Alessandro Manzoni – I Promessi Sposi
Concordanze per forma a cura di Valerio Di Stefano

Licenza: Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 2.5

a *4619*

1	mia debolezza non è lecito solleuarsi	**a**	tal'argomenti, e	- *INTRODUZIONE*
2	di fatti memorabili, se ben capitorno	**a**	gente meccaniche, e di	- *INTRODUZIONE*
3	affare, mi accingo di lasciarne memoria	**a**	Posteri, con far di tutto	- *INTRODUZIONE*
4	la luce per ogni doue, venendo così	**a**	formare un nobilissimo	- *INTRODUZIONE*
5	per sé sola bastar non dourebbe	**a**	resistere a tanti Heroi,	- *INTRODUZIONE*
6	sé sola bastar non dourebbe a resistere	**a**	tanti Heroi, che con	- *INTRODUZIONE*
7	defformità di questo mio rozzo Parto,	**a**	meno questo tale	- *INTRODUZIONE*
8	la copia, e pensar più seriamente	**a**	quello che convenisse di	- *INTRODUZIONE*
9	com'è scorretto! Idiotismi lombardi	**a**	iosa, frasi della lingua	- *INTRODUZIONE*
10	a iosa, frasi della lingua adoperate	**a**	sproposito, grammatica	- *INTRODUZIONE*
11	più terribili o più pietosi della storia,	**a**	ogni occasione d'eccitar	- *INTRODUZIONE*
12	d'eccitar maraviglia, o di far pensare,	**a**	tutti que' passi insomma	- *INTRODUZIONE*
13	qui: declamazioni ampollose, composte	**a**	forza di solecismi	- *INTRODUZIONE*
14	In vero, non è cosa da presentare	**a**	lettori d'oggigiorno: son	- *INTRODUZIONE*
15	che al lettore ne paia altrimenti, ma	**a**	me era parsa bella,	- *INTRODUZIONE*
16	altri testimoni; e ci siam messi	**a**	frugar nelle memorie di	- *INTRODUZIONE*
17	veramente il mondo camminasse allora	**a**	quel modo. Una tale	- *INTRODUZIONE*
18	indagine dissipò tutti i nostri dubbi:	**a**	ogni passo ci	- *INTRODUZIONE*
19	senza esser pregato, s'intromette	**a**	rifar l'opera altrui,	- *INTRODUZIONE*
20	a rifar l'opera altrui, s'espone	**a**	rendere uno stretto	- *INTRODUZIONE*
21	del modo di scrivere da noi tenuto; e,	**a**	questo fine, siamo	- *INTRODUZIONE*
22	la difficoltà; giacché (dobbiam dirlo	**a**	onor del vero) non ci si	- *INTRODUZIONE*
23	l'una dall'altra; o, esaminandole ben	**a**	fondo, riscontrandole	- *INTRODUZIONE*
24	riscontrandole attentamente, riuscivamo	**a**	scoprire e a mostrare	- *INTRODUZIONE*
25	attentamente, riuscivamo a scoprire e	**a**	mostrare che, così	- *INTRODUZIONE*
26	insieme, le mandavamo insieme	**a**	spasso. Non ci sarebbe	- *INTRODUZIONE*
27	qualche ordine, misericordia! venivano	**a**	fare un libro. Veduta la	- *INTRODUZIONE*
28	buone: la prima, che un libro impiegato	**a**	giustificarne un altro,	- *INTRODUZIONE*
29	Quel ramo del lago di Como, che volge	**a**	mezzogiorno, tra due catene non	- *CAP. I*
30	catene non interrotte di monti, tutto	**a**	seni e a golfi, a seconda dello	- *CAP. I*
31	non interrotte di monti, tutto a seni e	**a**	golfi, a seconda dello sporgere e	- *CAP. I*
32	di monti, tutto a seni e a golfi,	**a**	seconda dello sporgere e del	- *CAP. I*
33	e del rientrare di quelli, vien, quasi	**a**	un tratto, a ristringersi, e a	- *CAP. I*
34	di quelli, vien, quasi a un tratto,	**a**	ristringersi, e a prender corso e	- *CAP. I*
35	quasi a un tratto, a ristringersi, e	**a**	prender corso e figura di fiume, tra	- *CAP. I*
36	e figura di fiume, tra un promontorio	**a**	destra, e un'ampia costiera	- *CAP. I*
37	di tre grossi torrenti, scende appoggiata	**a**	due monti contigui, l'uno detto di	- *CAP. I*
38	in fila, che in vero lo fanno somigliare	**a**	una sega: talché non è chi, al primo	- *CAP. I*
39	di su le mura di Milano che guardano	**a**	settentrione, non lo discerna tosto,	- *CAP. I*
40	a settentrione, non lo discerna tosto,	**a**	un tal contrassegno, in quella lunga	- *CAP. I*
41	alla riva del lago, anzi viene in parte	**a**	trovarsi nel lago stesso, quando	- *CAP. I*
42	al giorno d'oggi, e che s'incammina	**a**	diventar città. Ai tempi in cui	- *CAP. I*
43	in cui accaddero i fatti che prendiamo	**a**	raccontare, quel borgo, già	- *CAP. I*
44	di tempo in tempo le spalle	**a**	qualche marito, a qualche padre; e,	- *CAP. I*
45	in tempo le spalle a qualche marito,	**a**	qualche padre; e, sul finir	- *CAP. I*
46	o si scorcia, spunta o sparisce	**a**	vicenda. Dove un pezzo, dove un	- *CAP. I*
47	allargato tra altri monti che si spiegano,	**a**	uno a uno, allo sguardo, e che l'	- *CAP. I*
48	tra altri monti che si spiegano, a uno	**a**	uno, allo sguardo, e che l'acqua	- *CAP. I*
49	poi lago, poi fiume ancora, che va	**a**	perdersi in lucido serpeggiamento	- *CAP. I*
50	le balze, distinte, rilevate, mutabili quasi	**a**	ogni passo, aprendosi e	- *CAP. I*

51	non si trovan nel manoscritto, né	**a**	questo luogo né altrove. Diceva	*- CAP. I*
52	proseguiva il suo cammino, guardando	**a**	terra, e buttando con un piede	*- CAP. I*
53	qua e là sui massi sporgenti, come	**a**	larghe e inuguali pezze di porpora.	*- CAP. I*
54	e recitato un altro squarcio, giunse	**a**	una voltata della stradetta, dov'era	*- CAP. I*
55	passi, e poi si divideva in due viottole,	**a**	foggia d'un ipsilon: quella a destra	*- CAP. I*
56	viottole, a foggia d'un ipsilon: quella	**a**	destra saliva verso il monte, e	*- CAP. I*
57	cura: l'altra scendeva nella valle fino	**a**	un torrente; e da questa parte il	*- CAP. I*
58	anime del purgatorio: anime e fiamme	**a**	color di mattone, sur un fondo	*- CAP. I*
59	così, delle due viottole: un di costoro,	**a**	cavalcioni sul muricciolo basso, con	*- CAP. I*
60	in punta: una cintura lucida di cuoio, e	**a**	quella attaccate due pistole: un	*- CAP. I*
61	spadone, con una gran guardia traforata	**a**	lamine d'ottone, congegnate come in	*- CAP. I*
62	come in cifra, forbite e lucenti:	**a**	prima vista si davano a conoscere	*- CAP. I*
63	e lucenti: a prima vista si davano	**a**	conoscere per individui della specie	*- CAP. I*
64	salario, o pur con esso, s'appoggiano	**a**	qualche cavaliere o gentiluomo,	*- CAP. I*
65	per tendere insidie ad altri...	**A**	tutti costoro ordina che, nel	*- CAP. I*
66	che, nel termine di giorni sei, abbiano	**a**	sgomberare il paese, intima la galera	*- CAP. I*
67	intima la galera a' renitenti, e dà	**a**	tutti gli ufiziali della giustizia le più	*- CAP. I*
68	è tuttavia piena di detti bravi... tornati	**a**	vivere come prima vivevano, non	*- CAP. I*
69	né meno dotato di nomi, ci obbliga	**a**	credere tutto il contrario. È questi	*- CAP. I*
70	che, nel termine di giorni sei, abbiano	**a**	sbrattare il paese, ripetendo a un	*- CAP. I*
71	abbiano a sbrattare il paese, ripetendo	**a**	un dipresso le prescrizioni e le	*- CAP. I*
72	contro quel re il duca di Savoia,	**a**	cui fece perder più d'una città;	*- CAP. I*
73	perder più d'una città; come riuscisse	**a**	far congiurare il duca di Biron, a	*- CAP. I*
74	a far congiurare il duca di Biron,	**a**	cui fece perder la testa; ma, per ciò	*- CAP. I*
75	de' bravi, certo è che esso continuava	**a**	germogliare, il ´´ settembre	*- CAP. I*
76	etc., pensò seriamente ad estirparlo.	**A**	quest'effetto, spedì a Pandolfo e	*- CAP. I*
77	ad estirparlo. A quest'effetto, spedì	**a**	Pandolfo e Marco Tullio Malatesti,	*- CAP. I*
78	di don Abbondio, s'era trovato costretto	**a**	ricorreggere e ripubblicare la solita	*- CAP. I*
79	evidente; ma quel che più dispiacque	**a**	don Abbondio fu il dover accorgersi,	*- CAP. I*
80	dal quale si scorgeva che tutt'e due	**a**	un tratto avevan detto: è lui; quello	*- CAP. I*
81	avevan detto: è lui; quello che stava	**a**	cavalcioni s'era alzato, tirando la sua	*- CAP. I*
82	venir proprio incontro, fu assalito	**a**	un tratto da mille pensieri.	*- CAP. I*
83	pensieri. Domandò subito in fretta	**a**	se stesso, se, tra i bravi e lui	*- CAP. I*
84	e lui, ci fosse qualche uscita di strada,	**a**	destra o a sinistra; e gli sovvenne	*- CAP. I*
85	qualche uscita di strada, a destra o	**a**	sinistra; e gli sovvenne subito di no.	*- CAP. I*
86	Che fare? tornare indietro, non era	**a**	tempo: darla a gambe, era lo stesso	*- CAP. I*
87	indietro, non era a tempo: darla	**a**	gambe, era lo stesso che dire,	*- CAP. I*
88	Affrettò il passo, recitò un versetto	**a**	voce più alta, compose la faccia a	*- CAP. I*
89	a voce più alta, compose la faccia	**a**	tutta quella quiete e ilarità che	*- CAP. I*
90	preparare un sorriso; quando si trovò	**a**	fronte dei due galantuomini, disse	*- CAP. I*
91	e poi, vengon da noi, come s'anderebbe	**a**	un banco a riscotere; e noi... noi	*- CAP. I*
92	da noi, come s'anderebbe a un banco	**a**	riscotere; e noi... noi siamo i	*- CAP. I*
93	dipendesse da me,... vedon bene che	**a**	me non me ne vien nulla in tasca...	*- CAP. I*
94	interruppe il bravo, - se la cosa avesse	**a**	decidersi a ciarle, lei ci metterebbe	*- CAP. I*
95	il bravo, - se la cosa avesse a decidersi	**a**	ciarle, lei ci metterebbe in sacco.	*- CAP. I*
96	mi sapessero suggerire... - Oh! suggerire	**a**	lei che sa di latino! - interruppe	*- CAP. I*
97	un riso tra lo sguaiato e il feroce. -	**A**	lei tocca. E sopra tutto, non si lasci	*- CAP. I*
98	don Abbondio rimase un momento	**a**	bocca aperta, come incantato; poi	*- CAP. I*
99	delle due stradette che conduceva	**a**	casa sua, mettendo innanzi a stento	*- CAP. I*
100	conduceva a casa sua, mettendo innanzi	**a**	stento una gamba dopo l'altra, che	*- CAP. I*
101	comprendere che la peggior condizione,	**a**	que' tempi, era quella d'un animale	*- CAP. I*
102	esecutori; le procedure, studiate soltanto	**a**	liberare il giudice da ogni cosa che	*- CAP. I*
103	cosa che potesse essergli d'impedimento	**a**	proferire una condanna: gli squarci	*- CAP. I*
104	Con tutto ciò, anzi in gran parte	**a**	cagion di ciò, quelle gride,	*- CAP. I*
105	d'aggiunger molte vessazioni	**a**	quelle che i pacifici e i deboli già	*- CAP. I*
106	dalle gride, doveva naturalmente,	**a**	ogni minaccia, e a ogni insulto,	*- CAP. I*
107	doveva naturalmente, a ogni minaccia, e	**a**	ogni insulto, adoperar nuovi sforzi e	*- CAP. I*
108	effetto; e, all'apparire delle gride dirette	**a**	comprimere i violenti, questi	*- CAP. I*
109	mezzi più opportuni, per continuare	**a**	far ciò che le gride venivano a	*- CAP. I*
110	a far ciò che le gride venivano	**a**	proibire. Potevan ben esse inceppare	*- CAP. I*
111	a proibire. Potevan ben esse inceppare	**a**	ogni passo, e molestare l'uomo	*- CAP. I*

112	prese le sue misure per ricoverarsi	**a**	tempo in un convento, in un	*- CAP. I*
113	portava una livrea che impegnasse	**a**	difenderlo la vanità e l'interesse	*- CAP. I*
114	gride. Di quegli stessi ch'eran deputati	**a**	farle eseguire, alcuni appartenevano	*- CAP. I*
115	eroi, ubbidienti come monaci, e pronti	**a**	sacrificarsi come martiri, non	*- CAP. I*
116	alla fine, inferiori com'eran di numero	**a**	quelli che si trattava di	*- CAP. I*
117	loro tempo; l'incarico loro era tenuto	**a**	vile anche da quelli che potevano	*- CAP. I*
118	connivenza ai potenti, e si riservassero	**a**	esercitare la loro esecrata autorità	*- CAP. I*
119	punto la tendenza degl'individui	**a**	tenersi collegati in classi, a formarne	*- CAP. I*
120	a tenersi collegati in classi,	**a**	formarne delle nuove, e a procurare	*- CAP. I*
121	in classi, a formarne delle nuove, e	**a**	procurare ognuno la maggior	*- CAP. I*
122	ognuno la maggior potenza di quella	**a**	cui apparteneva. Il clero vegliava a	*- CAP. I*
123	a cui apparteneva. Il clero vegliava	**a**	sostenere e ad estendere le sue	*- CAP. I*
124	trovava il vantaggio d'impiegar per sé,	**a**	proporzione della sua autorità e	*- CAP. I*
125	onesti si valevan di questo vantaggio	**a**	difesa soltanto; gli astuti e i	*- CAP. I*
126	ne approfittavano, per condurre	**a**	termine ribalderie, alle quali i loro	*- CAP. I*
127	famigliare, e interessati o forzati	**a**	riguardarsi quasi come sudditi e	*- CAP. I*
128	del padrone, esercitava un potere,	**a**	cui difficilmente nessun'altra	*- CAP. I*
129	come un vaso di terra cotta, costretto	**a**	viaggiare in compagnia di molti vasi	*- CAP. I*
130	un individuo, non lo assicura, che fino	**a**	un certo segno: nessuna lo dispensa	*- CAP. I*
131	tutte le guerre che scoppiavano intorno	**a**	lui, dalle contese, allora	*- CAP. I*
132	Se si trovava assolutamente costretto	**a**	prender parte tra due contendenti,	*- CAP. I*
133	corrispondendo con sommissioni	**a**	quelle che venissero da	*- CAP. I*
134	più seria e più meditata, costringendo,	**a**	forza d'inchini e di rispetto gioviale,	*- CAP. I*
135	gioviale, anche i più burberi e sdegnosi,	**a**	fargli un sorriso, quando	*- CAP. I*
136	per la strada, il pover'uomo era riuscito	**a**	passare i sessant'anni, senza gran	*- CAP. I*
137	in silenzio, glielo avevano esacerbato	**a**	segno che, se non avesse, di tanto in	*- CAP. I*
138	poi finalmente al mondo, e vicino	**a**	lui, persone ch'egli conosceva ben	*- CAP. I*
139	d'essere un po' fantastico, e di gridare	**a**	torto. Era poi un rigido censore	*- CAP. I*
140	era sempre stato un uomo torbido.	**A**	chi, messosi a sostener le sue	*- CAP. I*
141	stato un uomo torbido. A chi, messosi	**a**	sostener le sue ragioni contro un	*- CAP. I*
142	contro que' suoi confratelli che,	**a**	loro rischio, prendevan le parti d'un	*- CAP. I*
143	chiamava un comprarsi gl'impicci	**a**	contanti, un voler raddirizzar le	*- CAP. I*
144	ch'era un mischiarsi nelle cose profane,	**a**	danno della dignità del sacro	*- CAP. I*
145	E contro questi predicava, sempre però	**a**	quattr'occhi, o in un piccolissimo	*- CAP. I*
146	sempre i discorsi su queste materie: che	**a**	un galantuomo, il qual badi a sé, e	*- CAP. I*
147	che a un galantuomo, il qual badi	**a**	sé, e stia ne' suoi panni, non	*- CAP. I*
148	ih! E poi, e poi, perduto dietro	**a**	quella Lucia, innamorato come...	*- CAP. I*
149	Perché non son andati piuttosto	**a**	parlare... Oh vedete un poco: gran	*- CAP. I*
150	gran destino è il mio, che le cose	**a**	proposito mi vengan sempre in	*- CAP. I*
151	pensato di suggerir loro che andassero	**a**	portar la loro imbasciata... " Ma, a	*- CAP. I*
152	" Ma,	**a**	questo punto, s'accorse che il	*- CAP. I*
153	contro quell'altro che veniva così	**a**	togliergli la sua pace. Non	*- CAP. I*
154	di quel signore, contro coloro che,	**a**	bassa voce, sospirando, e alzando gli	*- CAP. I*
155	secondo l'occasione, tollerare	**a**	tempo il brontolìo e le	*- CAP. I*
156	e le fantasticaggini del padrone, e fargli	**a**	tempo tollerar le proprie, che	*- CAP. I*
157	occhi esperti di Perpetua, per iscoprire	**a**	prima vista che gli era accaduto	*- CAP. I*
158	niente? La vuol dare ad intendere	**a**	me? così brutto com'è? Qualche	*- CAP. I*
159	posso dire. - Che non può dir neppure	**a**	me? Chi si prenderà cura della sua	*- CAP. I*
160	padrone? - disse Perpetua, ritta dinanzi	**a**	lui, con le mani arrovesciate sui	*- CAP. I*
161	che bei pareri mi sa dar costei! Viene	**a**	domandarmi come farò, come farò;	*- CAP. I*
162	quasi fosse lei nell'impiccio, e toccasse	**a**	me di levarnela. - Ma! io l'avrei	*- CAP. I*
163	di nessuno, e, quando può fare star	**a**	dovere un di questi prepotenti, per	*- CAP. I*
164	tacere? Son pareri codesti da dare	**a**	un pover'uomo? Quando mi fosse	*- CAP. I*
165	abbaiano! E io ho sempre veduto che	**a**	chi sa mostrare i denti, e farsi	*- CAP. I*
166	vuol mai dir la sua ragione, siam ridotti	**a**	segno che tutti vengono, con	*- CAP. I*
167	a segno che tutti vengono, con licenza,	**a**	... - Volete tacere? - Io taccio subito;	*- CAP. I*
168	uno, sempre, in ogni incontro, è pronto	**a**	calar le... - Volete tacere? È tempo	*- CAP. I*
169	questa notte; ma intanto non cominci	**a**	farsi male da sé, a rovinarsi la	*- CAP. I*
170	intanto non cominci a farsi male da sé,	**a**	rovinarsi la salute; mangi un	*- CAP. I*
171	ho altra voglia: lo so anch'io che tocca	**a**	pensarci a me. Ma! la doveva	*- CAP. I*
172	lo so anch'io che tocca a pensarci	**a**	me. Ma! la doveva accader per	*- CAP. I*

173	Ma! la doveva accader per l'appunto	**a**	me. - Mandi almen giù quest'altro	*- CAP. I*
174	sempre: - una piccola bagattella!	**a**	un galantuomo par mio! e domani	*- CAP. I*
175	mettere in deliberazione. Confidare	**a**	Renzo l'occorrente, e cercar con	*- CAP. II*
176	mente, don Abbondio, non che pensare	**a**	trasgredire una tal legge, si pentiva	*- CAP. II*
177	e quanti conti da rendere!	**A**	ogni partito che rifiutava, il	*- CAP. II*
178	Renzo per le lunghe. Si rammentò	**a**	proposito, che mancavan pochi	*- CAP. II*
179	per le nozze; " e, se posso tenere	**a**	bada, per questi pochi giorni, quel	*- CAP. II*
180	mezzo ". Fermato così un poco l'animo	**a**	una deliberazione, poté finalmente	*- CAP. II*
181	allora già in decadenza, ma non però	**a**	segno che un abile operaio non	*- CAP. II*
182	faceva sì che non ne mancasse ancora	**a**	quelli che rimanevano in paese.	*- CAP. II*
183	delle antecedenti, e già si cominciasse	**a**	provare una vera carestia, pure il	*- CAP. II*
184	quando aveva messi gli occhi addosso	**a**	Lucia, era divenuto massaio, si	*- CAP. II*
185	provvisto bastantemente, e non aveva	**a**	contrastar con la fame. Comparve	*- CAP. II*
186	con la fame. Comparve davanti	**a**	don Abbondio, in gran gala, con	*- CAP. II*
187	- son venuto, signor curato, per sapere	**a**	che ora le comoda che ci troviamo	*- CAP. II*
188	troppo dolce di cuore, non penso che	**a**	levar di mezzo gli ostacoli, a	*- CAP. II*
189	penso che a levar di mezzo gli ostacoli,	**a**	facilitar tutto, a far le cose	*- CAP. II*
190	di mezzo gli ostacoli, a facilitar tutto,	**a**	far le cose secondo il piacere	*- CAP. II*
191	non s'è fatto tutto ciò che s'aveva	**a**	fare? - Tutto, tutto, pare a voi	*- CAP. II*
192	aveva a fare? - Tutto, tutto, pare	**a**	voi: perché, abbiate pazienza, la	*- CAP. II*
193	cos'è quest'altra formalità che s'ha	**a**	fare, come dice; e sarà subito	*- CAP. II*
194	le cose, abbiate pazienza, e rimettetevi	**a**	chi le sa. - Orsù!... - Via,	*- CAP. II*
195	non andate in collera, che son pronto	**a**	fare... tutto quello che dipende da	*- CAP. II*
196	matrimonio, noi siam proprio obbligati	**a**	far molte e molte ricerche, per	*- CAP. II*
197	vi dico. - Perché non le ha fatte	**a**	tempo? perché dirmi che tutto era	*- CAP. II*
198	abbiate pazienza. - Per quanto? " Siamo	**a**	buon porto ", pensò fra sé don	*- CAP. II*
199	il giorno arriva; e ora lei mi viene	**a**	dire che aspetti quindici giorni!	*- CAP. II*
200	chi sa qual diavoleria avrebbe attaccata	**a**	quel numero, se don Abbondio	*- CAP. II*
201	cercherò se, in una settimana... - E	**a**	Lucia che devo dire? - Ch'è stato	*- CAP. II*
202	- E i discorsi del mondo? - Dite pure	**a**	tutti, che ho sbagliato io, per	*- CAP. II*
203	cuore: gettate tutta la colpa addosso	**a**	me. Posso parlar meglio? via, per	*- CAP. II*
204	-. E così detto, se n'andò, facendo	**a**	don Abbondio un inchino men	*- CAP. II*
205	messe insieme facevan pensare	**a**	Renzo che ci fosse sotto un	*- CAP. II*
206	vide Perpetua che camminava dinanzi	**a**	lui, ed entrava in un orticello pochi	*- CAP. II*
207	vero, - soggiunse, - ma tocca ai preti	**a**	trattar male co' poveri? - Sentite,	*- CAP. II*
208	il mio padrone non vuol far torto, né	**a**	voi né a nessuno; e lui non ci ha	*- CAP. II*
209	non vuol far torto, né a voi né	**a**	nessuno; e lui non ci ha colpa. -	*- CAP. II*
210	gli si dia carico di voler far dispiacere	**a**	qualcheduno. Pover'uomo! se	*- CAP. II*
211	pecca, è per troppa bontà. C'è bene	**a**	questo mondo de' birboni, de'	*- CAP. II*
212	". - Via, - disse poi, nascondendo	**a**	stento l'agitazione crescente, - via,	*- CAP. II*
213	- Renzo! Renzo! per carità, badate	**a**	quel che fate; pensate all'anima	*- CAP. II*
214	mi dice subito subito il nome di colui.	**A**	quel nuovo scongiuro, don	*- CAP. II*
215	Renzo, come per aiutare il paziente	**a**	buttar fuori il resto; e stava curvo,	*- CAP. II*
216	poca attenzione che gli rimaneva libera,	**a**	fare una transazione tra le due	*- CAP. II*
217	parola, nel punto stesso ch'era costretto	**a**	metterla fuori. - Ah cane! - urlò	*- CAP. II*
218	- Come eh? Vorrei che la fosse toccata	**a**	voi, come è toccata a me, che non	*- CAP. II*
219	la fosse toccata a voi, come è toccata	**a**	me, che non c'entro per nulla; che	*- CAP. II*
220	tanti grilli in capo -. E qui si fece	**a**	dipinger con colori terribili il	*- CAP. II*
221	un bel servizio! Un tiro di questa sorte	**a**	un galantuomo, al vostro curato! in	*- CAP. II*
222	si fosse. È accaduto più d'una volta	**a**	personaggi di ben più alto affare	*- CAP. II*
223	parve loro un ottimo ripiego mettersi	**a**	letto con la febbre. Questo ripiego,	*- CAP. II*
224	ripiego, egli non lo dovette andare	**a**	cercare, perché gli si offerse da	*- CAP. II*
225	si ripose sul suo seggiolone, cominciò	**a**	sentirsi qualche brivido nell'ossa, si	*- CAP. II*
226	Basti dire che don Abbondio ordinò	**a**	Perpetua di metter la stanga	*- CAP. II*
227	dalla finestra che il curato era andato	**a**	letto con la febbre. Salì poi	*- CAP. II*
228	- son servito -; e si mise davvero	**a**	letto, dove lo lasceremo. Renzo	*- CAP. II*
229	lo lasceremo. Renzo intanto camminava	**a**	passi infuriati verso casa, senza	*- CAP. II*
230	ma del pervertimento ancora	**a**	cui portano gli animi degli offesi.	*- CAP. II*
231	la sua mente non era occupata che	**a**	fantasticare un tradimento. Avrebbe	*- CAP. II*
232	senza essere squadrati da capo	**a**	piedi; che un artigianello	*- CAP. II*
233	aspettando se mai, se mai colui venisse	**a**	passar solo; e, internandosi, con	*- CAP. II*

234	e correva sulla strada del confine	**a**	mettersi in salvo. " E Lucia? "	- *CAP. II*
235	" Appena questa parola si fu gettata	**a**	traverso di quelle bieche fantasie, i	- *CAP. II*
236	bieche fantasie, i migliori pensieri	**a**	cui era avvezza la mente di Renzo,	- *CAP. II*
237	che partito prendere? Come farla sua,	**a**	dispetto della forza di quell'iniquo	- *CAP. II*
238	forza di quell'iniquo potente? E insieme	**a**	tutto questo, non un sospetto	- *CAP. II*
239	per Lucia. E Lucia? Che avesse data	**a**	colui la più piccola occasione, la	- *CAP. II*
240	non ne aveva mai detta una parola	**a**	lui! al suo promesso! Dominato da	- *CAP. II*
241	da questi pensieri, passò davanti	**a**	casa sua, ch'era nel mezzo del	- *CAP. II*
242	del villaggio, e, attraversatolo, s'avviò	**a**	quella di Lucia, ch'era in fondo,	- *CAP. II*
243	che sarebbero amiche e comari, venute	**a**	far corteggio a Lucia; e non si	- *CAP. II*
244	amiche e comari, venute a far corteggio	**a**	Lucia; e non si volle mostrare a	- *CAP. II*
245	a Lucia; e non si volle mostrare	**a**	quel mercato, con quella nuova in	- *CAP. II*
246	che si dividevano all'intorno, quasi	**a**	guisa de' raggi d'un'aureola, come	- *CAP. II*
247	di granati alternati con bottoni d'oro	**a**	filigrana: portava un bel busto di	- *CAP. II*
248	portava un bel busto di broccato	**a**	fiori, con le maniche separate e	- *CAP. II*
249	una corta gonnella di filaticcio di seta,	**a**	pieghe fitte e minute, due calze	- *CAP. II*
250	due pianelle, di seta anch'esse,	**a**	ricami. Oltre a questo, ch'era	- *CAP. II*
251	di seta anch'esse, a ricami. Oltre	**a**	questo, ch'era l'ornamento	- *CAP. II*
252	Bettina si cacciò nel crocchio, s'accostò	**a**	Lucia, le fece intendere	- *CAP. II*
253	- rispose Renzo, - per oggi, tutto è	**a**	monte; e Dio sa quando potremo	- *CAP. II*
254	esclamò, arrossendo e tremando, - fino	**a**	questo segno! - Dunque voi	- *CAP. II*
255	- Pur troppo! - rispose Lucia; - ma	**a**	questo segno! - Che cosa sapevate?	- *CAP. II*
256	parlare, non mi fate piangere. Corro	**a**	chiamar mia madre, e a licenziar le	- *CAP. II*
257	Corro a chiamar mia madre, e	**a**	licenziar le donne: bisogna che	- *CAP. II*
258	e dallo sparir della figlia, era discesa	**a**	veder cosa c'era di nuovo. La figlia	- *CAP. II*
259	Le donne sfilarono, e si sparsero	**a**	raccontar l'accaduto. Due o tre	- *CAP. II*
260	le congetture che già cominciavano	**a**	brulicar ne' loro cervelli, e ad	- *CAP. II*
261	lo ascoltava. Tutt'e due si volsero	**a**	chi ne sapeva più di loro, e da cui	- *CAP. III*
262	diverso che ognun d'essi portava	**a**	Lucia, un cruccio pur diverso	- *CAP. III*
263	tenersi di non farle un rimprovero. -	**A**	tua madre non dir niente d'una	- *CAP. III*
264	parla! - Parlate, parlate! - gridarono	**a**	un tratto la madre e lo sposo. -	- *CAP. III*
265	creduto che le cose potessero arrivare	**a**	questo segno! - E, con voce rotta	- *CAP. III*
266	della filanda. Io raccontai subito... -	**A**	chi hai raccontato? - domandò	- *CAP. III*
267	mattina, io andava mettendo mano ora	**a**	una cosa, ora a un'altra, per	- *CAP. III*
268	mettendo mano ora a una cosa, ora	**a**	un'altra, per indugiare, tanto che	- *CAP. III*
269	passasse altra gente del paese avviata	**a**	quella volta, e far la strada in	- *CAP. III*
270	- ma perché non raccontar tutto anche	**a**	tua madre? Lucia aveva avute due	- *CAP. III*
271	trovar rimedio; l'altra, di non metter	**a**	rischio di viaggiar per molte	- *CAP. III*
272	però, non allegò che la prima. - E	**a**	voi, - disse poi, rivolgendosi a	- *CAP. III*
273	- E a voi, - disse poi, rivolgendosi	**a**	Renzo, con quella voce che vuol	- *CAP. III*
274	quella voce che vuol far riconoscere	**a**	un amico che ha avuto torto: - e a	- *CAP. III*
275	a un amico che ha avuto torto: - e	**a**	voi doveva io parlar di questo?	- *CAP. III*
276	- proseguì, rivolgendosi di nuovo	**a**	Renzo, senza alzargli però gli	- *CAP. III*
277	Il giovine si fermò d'improvviso davanti	**a**	Lucia che piangeva; la guardò con	- *CAP. III*
278	maritati, oh allora...! Lucia si rimise	**a**	piangere; e tutt'e tre rimasero in	- *CAP. III*
279	loro abiti. - Sentite, figliuoli; date retta	**a**	me, - disse, dopo qualche	- *CAP. III*
280	diavolo non è brutto quanto si dipinge.	**A**	noi poverelli le matasse paion più	- *CAP. III*
281	so ben io quel che voglio dire. Fate	**a**	mio modo, Renzo; andate a	- *CAP. III*
282	dire. Fate a mio modo, Renzo; andate	**a**	Lecco; cercate del dottor	- *CAP. III*
283	lo so il nome vero: lo chiaman tutti	**a**	quel modo. Basta, cercate di quel	- *CAP. III*
284	la testa, e, dopo essere stato un'ora	**a**	quattr'occhi col dottor	- *CAP. III*
285	Pigliate quei quattro capponi, poveretti!	**a**	cui dovevo tirare il collo, per il	- *CAP. III*
286	dirà, su due piedi, di quelle cose che	**a**	noi non verrebbero in testa, a	- *CAP. III*
287	cose che a noi non verrebbero in testa,	**a**	pensarci un anno. Renzo	- *CAP. III*
288	e Agnese, superba d'averlo dato, levò,	**a**	una a una, le povere bestie dalla	- *CAP. III*
289	superba d'averlo dato, levò, a una	**a**	una, le povere bestie dalla stìa,	- *CAP. III*
290	con uno spago, e le consegnò in mano	**a**	Renzo; il quale, date e ricevute	- *CAP. III*
291	così legate e tenute per le zampe,	**a**	capo all'in giù, nella mano d'un	- *CAP. III*
292	col gesto i pensieri che gli passavan	**a**	tumulto per la mente. Ora	- *CAP. III*
293	le quali intanto s'ingegnavano	**a**	beccarsi l'una con l'altra, come	- *CAP. III*
294	essa le bestie, e, come avvezza	**a**	somiglianti doni, mise loro le	- *CAP. III*

295 e da una parte un seggiolone **a** braccioli, con una spalliera alta e - *CAP. III*
296 due ornamenti di legno, che s'alzavano **a** foggia di corna, coperta di - *CAP. III*
297 ne' giorni d'apparato, quando andava **a** Milano, per qualche causa - *CAP. III*
298 scusi, signor dottore. Vorrei sapere se, **a** minacciare un curato, perché non - *CAP. III*
299 caso contemplato. Avete fatto bene **a** venir da me. È un caso chiaro, - *CAP. III*
300 la grida sciorinata in aria, cominciò **a** leggere, borbottando a precipizio - *CAP. III*
301 aria, cominciò a leggere, borbottando **a** precipizio in alcuni passi, e - *CAP. III*
302 e la malitia, eccetera, è cresciuta **a** segno, che ha posto in necessità - *CAP. III*
303 nondimeno, convenendo metter mano **a** maggior rigore, S. E., per la - *CAP. III*
304 tutti li giudici ordinarii di questo Stato **a** pena pecuniaria e corporale, - *CAP. III*
305 bisogna sapere, o rammentarsi che, **a** quel tempo, i bravi di mestiere, e i - *CAP. III*
306 e niente di più; avvertendo bene **a** non eccedere il dovere e pura - *CAP. III*
307 all'arbitrio come sopra, che non lascino **a** quelli che toseranno, sorte alcuna - *CAP. III*
308 bisogna raccontar le cose chiare: **a** noi tocca poi a imbrogliarle. Se - *CAP. III*
309 raccontar le cose chiare: a noi tocca poi **a** imbrogliarle. Se volete ch'io v'aiuti, - *CAP. III*
310 ch'io v'aiuti, bisogna dirmi tutto, dall' **a** fino alla zeta, col cuore in mano, - *CAP. III*
311 in questo caso, io anderò da lui, **a** fare un atto di dovere. Non gli - *CAP. III*
312 di riguardo, intendiamoci, m'impegno **a** togliervi d'impiccio: con un po' di - *CAP. III*
313 si vedrà se convenga più di tenerlo **a** segno con le protezioni, o trovar - *CAP. III*
314 una pulce nell'orecchio; perché, vedete, **a** saper ben maneggiare le gride, - *CAP. III*
315 deve decider tra la giustizia e voi, così **a** quattr'occhi, state fresco. Io vi - *CAP. III*
316 fo di queste cose, io: e domandi pure **a** tutto il mio comune, che sentirà - *CAP. III*
317 la giustizia. La bricconeria l'hanno fatta **a** me; e vengo da lei per sapere - *CAP. III*
318 Ecco che il signor curato comincia **a** cavar fuori certe scuse... basta, per - *CAP. III*
319 la bocca, - eh via! Che mi venite **a** rompere il capo con queste - *CAP. III*
320 sapete misurar le parole; e non venite **a** farli con un galantuomo che sa - *CAP. III*
321 come se le lavasse davvero. - Imparate **a** parlare: non si viene a sorprender - *CAP. III*
322 - Imparate a parlare: non si viene **a** sorprender così un galantuomo. - - *CAP. III*
323 la serva, e le disse: - restituite subito **a** quest'uomo quello che ha portato: - *CAP. III*
324 con una tale risoluzione, che non esitò **a** ubbidire. Prese le quattro povere - *CAP. III*
325 le quattro povere bestie, e le diede **a** Renzo, con un'occhiata di - *CAP. III*
326 le vittime rifiutate, e tornar al paese, **a** raccontar alle donne il bel - *CAP. III*
327 quello del giorno di lavoro, si misero **a** consultar di nuovo, Lucia - *CAP. III*
328 - Sicuro, - disse Agnese: e si diedero **a** cercare insieme la maniera; - *CAP. III*
329 - Vengo alla cerca delle noci. - Va' **a** prender le noci per i padri, - - *CAP. III*
330 bella abbondanza, ho dovuto picchiare **a** dieci porte. - Ma! le annate vanno - *CAP. III*
331 scarse, fra Galdino; e, quando s'ha **a** misurar il pane, non si può - *CAP. III*
332 Macario vide questo benefattore vicino **a** un suo gran noce; e quattro - *CAP. III*
333 con le zappe in aria, che principiavano **a** scalzar la pianta, per metterle le - *CAP. III*
334 metterle le radici al sole. " Che fate voi **a** quella povera pianta? " domandò - *CAP. III*
335 voce della predizione; e tutti correvano **a** guardare il noce. In fatti, a - *CAP. III*
336 correvano a guardare il noce. In fatti, **a** primavera, fiori a bizzeffe, e, a suo - *CAP. III*
337 il noce. In fatti, a primavera, fiori **a** bizzeffe, e, a suo tempo, noci a - *CAP. III*
338 a primavera, fiori a bizzeffe, e, **a** suo tempo, noci a bizzeffe. Il buon - *CAP. III*
339 a bizzeffe, e, a suo tempo, noci **a** bizzeffe. Il buon benefattore non - *CAP. III*
340 perché andò, prima della raccolta, **a** ricevere il premio della sua carità. - *CAP. III*
341 Que' giovinastri ebber voglia d'andar **a** vedere quello sterminato mucchio - *CAP. III*
342 tanto, tanto, che un benefattore, mosso **a** compassione del povero cercatore, - *CAP. III*
343 la carità d'un asino, che aiutasse **a** portar le noci a casa. E si faceva - *CAP. III*
344 d'un asino, che aiutasse a portar le noci **a** casa. E si faceva tant'olio, che - *CAP. III*
345 faceva tant'olio, che ogni povero veniva **a** prenderne, secondo il suo - *CAP. III*
346 acqua da tutte le parti, e la torna **a** distribuire a tutti i fiumi. Qui - *CAP. III*
347 tutte le parti, e la torna a distribuire **a** tutti i fiumi. Qui ricomparve - *CAP. III*
348 così carico di noci, che lo reggeva **a** fatica, tenendone le due cocche in - *CAP. III*
349 madre fece un volto attonito e severo **a** Lucia, per la sua prodigalità; ma - *CAP. III*
350 vedere che una povera ragazza mandava **a** chiamare, con tanta confidenza, il - *CAP. III*
351 chieder l'elemosina per tutto, e farla **a** tutti quelli che la chiedevano al - *CAP. III*
352 quelli che la chiedevano al convento, **a** tutto era avvezzo un cappuccino. - *CAP. III*
353 di così trista riuscita, voleva mettersi **a** dimostrare che il parere però era - *CAP. III*
354 anche questa speranza, come accade **a** quelli che sono nella sventura e - *CAP. III*
355 saprò farmi ragione, o farmela fare. **A** questo mondo c'è giustizia - *CAP. III*

356	quel giorno era passato; e cominciava	**a**	imbrunire. - Buona notte, - disse	- *CAP. III*
357	- Buona notte, - disse tristamente Lucia	**a**	Renzo, il quale non sapeva	- *CAP. III*
358	ripetendo sempre quelle strane parole: -	**a**	questo mondo c'è giustizia,	- *CAP. III*
359	mezzo la strada che da Lecco conduce	**a**	Bergamo. Il cielo era tutto sereno:	- *CAP. IV*
360	le foglie appassite del gelso, le portava	**a**	cadere, qualche passo distante	- *CAP. IV*
361	qualche passo distante dall'albero.	**A**	destra e a sinistra, nelle vigne,	- *CAP. IV*
362	passo distante dall'albero. A destra e	**a**	sinistra, nelle vigne, sui tralci	- *CAP. IV*
363	tesi, brillavan le foglie rosseggianti	**a**	varie tinte; e la terra lavorata di	- *CAP. IV*
364	mestiere, o spinti allora dalla necessità	**a**	tender la mano. Passavano zitti	- *CAP. IV*
365	e, benché non avesser nulla	**a**	sperar da lui, giacché un	- *CAP. IV*
366	che avevan ricevuta, o che andavano	**a**	cercare al convento. Lo spettacolo	- *CAP. IV*
367	le lor semente, rade, con risparmio, e	**a**	malincuore, come chi arrischia	- *CAP. IV*
368	preme; altri spingevan la vanga come	**a**	stento, e rovesciavano	- *CAP. IV*
369	guardava innanzi, e si chinava in fretta,	**a**	rubarle, per cibo della famiglia,	- *CAP. IV*
370	vivere. Questi spettacoli accrescevano,	**a**	ogni passo, la mestizia del frate, il	- *CAP. IV*
371	tristo presentimento in cuore, d'andar	**a**	sentire qualche sciagura. " Ma	- *CAP. IV*
372	mosso con tanta sollecitudine, come	**a**	una chiamata del padre provinciale?	- *CAP. IV*
373	padre Cristoforo? " Bisogna soddisfare	**a**	tutte queste domande. Il padre	- *CAP. IV*
374	occhi incavati eran per lo più chinati	**a**	terra, ma talvolta sfolgoravano,	- *CAP. IV*
375	come due cavalli bizzarri, condotti	**a**	mano da un cocchiere, col quale	- *CAP. IV*
376	aveva rinunziato al traffico, e s'era dato	**a**	viver da signore. Nel suo nuovo	- *CAP. IV*
377	signore. Nel suo nuovo ozio, cominciò	**a**	entrargli in corpo una gran	- *CAP. IV*
378	di tutto quel tempo che aveva speso	**a**	far qualcosa in questo mondo.	- *CAP. IV*
379	nella memoria, come l'ombra di Banco	**a**	Macbeth, anche tra la pompa delle	- *CAP. IV*
380	trovò un fare ben diverso da quello	**a**	cui era accostumato; e vide che, a	- *CAP. IV*
381	a cui era accostumato; e vide che,	**a**	voler esser della lor compagnia,	- *CAP. IV*
382	con loro in qualche modo, s'era dato	**a**	competer con loro di sfoggi e di	- *CAP. IV*
383	e di magnificenza, comprandosi così	**a**	contanti inimicizie, invidie e	- *CAP. IV*
384	se ne tirava addosso un'altra; tanto che,	**a**	poco a poco, venne a costituirsi	- *CAP. IV*
385	addosso un'altra; tanto che, a poco	**a**	poco, venne a costituirsi come un	- *CAP. IV*
386	tanto che, a poco a poco, venne	**a**	costituirsi come un protettor degli	- *CAP. IV*
387	da contrasti interni; perché,	**a**	spuntarla in un impegno (senza	- *CAP. IV*
388	era saltata la fantasia di farsi frate; che,	**a**	que' tempi, era il ripiego più	- *CAP. IV*
389	la sua vita, divenne una risoluzione,	**a**	causa d'un accidente, il più serio	- *CAP. IV*
390	affezionato, dalla gioventù,	**a**	Lodovico, che aveva veduto	- *CAP. IV*
391	gli dava il diritto (dove mai si va	**a**	ficcare il diritto!) di non istaccarsi	- *CAP. IV*
392	istaccarsi dal detto muro, per dar passo	**a**	chi si fosse; cosa della quale	- *CAP. IV*
393	all'opposto, che quel diritto competesse	**a**	lui, come a nobile, e che a	- *CAP. IV*
394	che quel diritto competesse a lui, come	**a**	nobile, e che a Lodovico toccasse	- *CAP. IV*
395	competesse a lui, come a nobile, e che	**a**	Lodovico toccasse d'andar nel	- *CAP. IV*
396	rilievo ambulanti. Quando si trovarono	**a**	viso a viso, il signor tale,	- *CAP. IV*
397	ambulanti. Quando si trovarono a viso	**a**	viso, il signor tale, squadrando	- *CAP. IV*
398	il signor tale, squadrando Lodovico,	**a**	capo alto, col cipiglio imperioso,	- *CAP. IV*
399	qua e di là, si teneva in distanza,	**a**	osservare il fatto; e la presenza di	- *CAP. IV*
400	perché Lodovico mirava piùttosto	**a**	scansare i colpi, e a disarmare il	- *CAP. IV*
401	mirava piùttosto a scansare i colpi, e	**a**	disarmare il nemico, che ad	- *CAP. IV*
402	ma questo voleva la morte di lui,	**a**	ogni costo. Lodovico aveva già	- *CAP. IV*
403	contro di lui, lo passò con la spada.	**A**	quella vista, Lodovico, come fuor	- *CAP. IV*
404	il quale cadde moribondo, quasi	**a**	un punto col povero Cristoforo. I	- *CAP. IV*
405	sfregiati anche loro, non essendovi più	**a**	chi dare, e non volendo trovarsi	- *CAP. IV*
406	due funesti compagni ai piedi, in mezzo	**a**	una folla. - Com'è andata? - È	- *CAP. IV*
407	l'aiuto. Il fatto era accaduto vicino	**a**	una chiesa di cappuccini, asilo,	- *CAP. IV*
408	sa, impenetrabile allora a' birri, e	**a**	tutto quel complesso di cose e di	- *CAP. IV*
409	sangue; e, benché l'omicidio fosse,	**a**	que' tempi, cosa tanto comune,	- *CAP. IV*
410	che gli orecchi d'ognuno erano avvezzi	**a**	sentirlo raccontare, e gli occhi a	- *CAP. IV*
411	avvezzi a sentirlo raccontare, e gli occhi	**a**	vederlo, pure l'impressione ch'egli	- *CAP. IV*
412	i moribondi, e che aveva spesso avuto	**a**	render questo servizio sulla strada,	- *CAP. IV*
413	fece smaltir la folla, e si postò	**a**	una certa distanza dalla porta, in	- *CAP. IV*
414	zio, vennero pure, armati da capo	**a**	piedi, con grande	- *CAP. IV*
415	accompagnamento di bravi; e si misero	**a**	far la ronda intorno, guardando,	- *CAP. IV*
416	le costituisse una contraddote, e il resto	**a**	otto figliuoli che Cristoforo aveva	- *CAP. IV*

417 risoluzione di Lodovico veniva molto **a** proposito per i suoi ospiti, i - *CAP. IV*
418 ostacolo. La storia non dice che **a** loro dolesse molto dell'ucciso, e - *CAP. IV*
419 E, ad ogni modo, ridurre un uomo **a** spropriarsi del suo, a tosarsi la - *CAP. IV*
420 ridurre un uomo a spropriarsi del suo, **a** tosarsi la testa, a camminare a - *CAP. IV*
421 a spropriarsi del suo, a tosarsi la testa, **a** camminare a piedi nudi, a dormir - *CAP. IV*
422 del suo, a tosarsi la testa, a camminare **a** piedi nudi, a dormir sur un - *CAP. IV*
423 la testa, a camminare a piedi nudi, **a** dormir sur un saccone, a viver - *CAP. IV*
424 a piedi nudi, a dormir sur un saccone, **a** viver d'elemosina, poteva parere - *CAP. IV*
425 lui, e un mezzo d'espiazione. Così, **a** trent'anni, si ravvolse nel sacco; e, - *CAP. IV*
426 guardiano gl'intimò che sarebbe andato **a** fare il suo noviziato a ***, - *CAP. IV*
427 sarebbe andato a fare il suo noviziato **a** ***, sessanta miglia lontano, e - *CAP. IV*
428 oltre all'esser buono in sé, servirebbe **a** riconciliar sempre più la famiglia - *CAP. IV*
429 esporgli la domanda di fra Cristoforo. **A** proposta così inaspettata, colui - *CAP. IV*
430 e assegnò l'ora. Il guardiano tornò, **a** portare al novizio il consenso - *CAP. IV*
431 fretta tutti i parenti che, all'indomani, **a** mezzogiorno, restassero serviti - *CAP. IV*
432 così si diceva allora) di venir da lui, **a** ricevere una soddisfazione - *CAP. IV*
433 a ricevere una soddisfazione comune. **A** mezzogiorno, il palazzo brulicava - *CAP. IV*
434 nel mezzo della sala, con lo sguardo **a** terra, e il mento in aria, - *CAP. IV*
435 che non s'era fatto frate, né veniva **a** quell'umiliazione per timore - *CAP. IV*
436 per timore umano: e questo cominciò **a** concigliarglieli tutti. Quando vide - *CAP. IV*
437 fratello. Sa Iddio se vorrei restituirglielo **a** costo del mio sangue; ma, non - *CAP. IV*
438 immobili sul novizio, e sul personaggio **a** cui egli parlava; tutti gli orecchi - *CAP. IV*
439 tutti... - Tutti! tutti! - gridarono, **a** una voce, gli astanti. Il volto del - *CAP. IV*
440 gli astanti. Il volto del frate s'aprì **a** una gioia riconoscente, sotto la - *CAP. IV*
441 e profonda compunzione del male **a** cui la remissione degli uomini - *CAP. IV*
442 e tutti quelli che, trovandosi più vicini **a** lui, poterono impadronirsene un - *CAP. IV*
443 un momento, si liberò da essi **a** fatica; ebbe a combatter - *CAP. IV*
444 si liberò da essi a fatica; ebbe **a** combatter nell'anticamere, per - *CAP. IV*
445 da una folla di popolo, fino **a** una porta della città; d'onde uscì, - *CAP. IV*
446 in quella famosa congiuntura, far stare **a** dovere il marchese Stanislao, - *CAP. IV*
447 di verità combattuta, l'uomo s'animava, **a** un tratto, dell'impeto antico, che, - *CAP. IV*
448 venutagli dall'uso del predicare, dava **a** quel linguaggio un carattere - *CAP. IV*
449 bene, l'aveva una volta paragonato **a** quelle parole troppo espressive - *CAP. IV*
450 i buoni. Ma, intanto che noi siamo stati **a** raccontare i fatti del padre - *CAP. IV*
451 e stridere, si sono alzate, dicendo, **a** una voce: - oh padre Cristoforo! - *CAP. IV*
452 tono d'interrogazione che va incontro **a** una trista risposta, alzando la - *CAP. V*
453 scoppio di pianto. La madre cominciava **a** far le scuse d'aver osato... ma il - *CAP. V*
454 ma il frate s'avanzò, e, messosi **a** sedere sur un panchetto a tre piedi, - *CAP. V*
455 e, messosi a sedere sur un panchetto **a** tre piedi, troncò i complimenti, - *CAP. V*
456 tre piedi, troncò i complimenti, dicendo **a** Lucia: - quietatevi, povera figliuola. - *CAP. V*
457 ed esclamò: - o Dio benedetto! fino **a** quando...! - Ma, senza compir la - *CAP. V*
458 - E con che faccia potrei io chieder **a** Dio qualcosa per me, quando - *CAP. V*
459 attenta considerazione non serviva che **a** fargli scorgere più distintamente - *CAP. V*
460 i ripieghi. " Mettere un po' di vergogna **a** don Abbondio, e fargli sentire - *CAP. V*
461 questo un freno per quell'uomo? Chi sa **a** qual segno possa arrivare?... E - *CAP. V*
462 bravi non son venuti più d'una volta **a** ricoverarsi da noi? Sarei solo in - *CAP. V*
463 vuoi ch'io dica di lui? Non è qui **a** sentire: che gioverebbero le mie - *CAP. V*
464 che gioverebbero le mie parole? Dico **a** te, il mio Renzo, che tu confidi in - *CAP. V*
465 che non può servire ad altro che **a** inquietarti inutilmente. Io sono un - *CAP. V*
466 frate; ma ti ripeto quel che ho detto **a** queste donne: per quel poco che - *CAP. V*
467 nel buon tempo; eh eh! Eran pronti **a** dare il sangue per me; - *CAP. V*
468 E ora, se vedesse come si ritirano... - **A** questo punto, alzando gli occhi al - *CAP. V*
469 E che? tu avevi dunque cominciato **a** guastar l'opera mia, prima che - *CAP. V*
470 che confidano in Lui? Non sai tu che, **a** metter fuori l'unghie, il debole non - *CAP. V*
471 non ci guadagna? E quando pure... - **A** questo punto, afferrò fortemente - *CAP. V*
472 riprese fra Cristoforo: - io anderò oggi **a** parlare a quell'uomo. Se Dio gli - *CAP. V*
473 Cristoforo: - io anderò oggi a parlare **a** quell'uomo. Se Dio gli tocca il - *CAP. V*
474 e partì. S'avviò al convento, arrivò **a** tempo d'andare in coro a cantar - *CAP. V*
475 arrivò a tempo d'andare in coro **a** cantar sesta, desinò, e si mise - *CAP. V*
476 di don Rodrigo sorgeva isolato, **a** somiglianza d'una bicocca, sulla - *CAP. V*
477 ond'è sparsa e rilevata quella costiera. **A** questa indicazione l'anonimo - *CAP. V*

478 che il luogo (avrebbe fatto meglio **a** scriverne alla buona il nome) era - *CAP. V*
479 del poggio, dalla parte che guarda **a** mezzogiorno, e verso il lago, - *CAP. V*
480 sempre pronti, chi nulla gli aizzasse, **a** digrignar le gengive; donne con - *CAP. V*
481 il villaggio, salì per una viuzza **a** chiocciola, e pervenne su una - *CAP. V*
482 ciascuno sur una delle panche poste **a** destra e a sinistra, facevan la - *CAP. V*
483 sur una delle panche poste a destra e **a** sinistra, facevan la guardia, - *CAP. V*
484 la guardia, aspettando d'esser chiamati **a** goder gli avanzi della tavola del - *CAP. V*
485 dicendo, diede due picchi col martello. **A** quel suono risposer subito di - *CAP. V*
486 tutto di voci discordi, che cercavano **a** vicenda di soverchiarsi. Il frate - *CAP. V*
487 quella gran chiamata, non conveniva **a** lui di tirarsene indietro; e disse: - - *CAP. V*
488 inchinandosi al padrone, e rispondendo, **a** due mani, ai saluti de' commensali. - *CAP. V*
489 malvagio, piace generalmente (non dico **a** tutti) immaginarselo con la fronte - *CAP. V*
490 della giustizia della causa che veniva **a** sostenere, con un sentimento misto - *CAP. V*
491 con un viso da far morire in bocca **a** chi si sia una preghiera, non che - *CAP. V*
492 il quale era venuto da Milano **a** villeggiare, per alcuni giorni, con - *CAP. V*
493 a villeggiare, per alcuni giorni, con lui. **A** sinistra, e a un altro lato della - *CAP. V*
494 alcuni giorni, con lui. A sinistra, e **a** un altro lato della tavola, stava, con - *CAP. V*
495 il signor podestà, quel medesimo **a** cui, in teoria, sarebbe toccato a far - *CAP. V*
496 a cui, in teoria, sarebbe toccato **a** far giustizia a Renzo Tramaglino, e - *CAP. V*
497 in teoria, sarebbe toccato a far giustizia **a** Renzo Tramaglino, e a fare star a - *CAP. V*
498 a far giustizia a Renzo Tramaglino, e **a** fare star a dovere don Rodrigo, - *CAP. V*
499 a Renzo Tramaglino, e a fare star **a** dovere don Rodrigo, come s'è visto - *CAP. V*
500 ogni cosa che dicesse un commensale, e **a** cui un altro non contraddicesse. - - *CAP. V*
501 - Bramerei di parlarle da solo **a** solo, con suo comodo, per un - *CAP. V*
502 al padre; il quale, non volendo resistere **a** un invito tanto pressante - *CAP. V*
503 tanto di farsi propizio, non esitò **a** mescere, e si mise a sorbir - *CAP. V*
504 non esitò a mescere, e si mise **a** sorbir lentamente il vino. - - *CAP. V*
505 riverito; anzi è contro di lei; - riprese **a** urlare il conte Attilio: - perché - *CAP. V*
506 erudito, quell'uomo grande, che sapeva **a** menadito tutte le regole della - *CAP. V*
507 jure gentium: e, senza andar tanto **a** cercare, lo dice anche il proverbio: - *CAP. V*
508 di cuore nella questione, si chetava **a** stento, e con un certo viso, che - *CAP. V*
509 - Il fatto è questo, - cominciava **a** gridare il conte Attilio. - Lasciate - *CAP. V*
510 a gridare il conte Attilio. - Lasciate dir **a** me, che son neutrale, cugino, - - *CAP. V*
511 Un cavaliere spagnolo manda una sfida **a** un cavalier milanese: il portatore, - *CAP. V*
512 il provocato in casa, consegna il cartello **a** un fratello del cavaliere; il qual - *CAP. V*
513 - gridò il conte: - e lo lasci dire **a** me, che devo intendermi di ciò - *CAP. V*
514 devo intendermi di ciò che conviene **a** un cavaliere. Oh, se fossero stati - *CAP. V*
515 ma il bastone non isporca le mani **a** nessuno. Quello che non posso - *CAP. V*
516 che gli antichi Romani mandavano **a** intimar le sfide agli altri popoli, - *CAP. V*
517 sia mai stato bastonato. - Che hanno **a** far con noi gli ufiziali degli antichi - *CAP. V*
518 messo il quale ardisce di porre in mano **a** un cavaliere una sfida, senza - *CAP. V*
519 bastonabilissimo... - Risponda un poco **a** questo sillogismo. - Niente, niente, - *CAP. V*
520 - Piano, le dico: cosa mi viene **a** dire? Atto proditorio è ferire uno - *CAP. V*
521 ma appoggiar quattro bastonate **a** un mascalzone! Sarebbe bella che - *CAP. V*
522 guarda che ti bastono: come si direbbe **a** un galantuomo: mano alla spada. E - *CAP. V*
523 con la sua buona tabella, per aiutarmi **a** persuader questo signore? - Io... - - *CAP. V*
524 il bell'accidente che ha dato occasione **a** una guerra d'ingegni così graziosa. - *CAP. V*
525 guerra d'ingegni così graziosa. E poi, **a** me non compete di dar sentenza: - *CAP. V*
526 - Ah sia ringraziato il cielo! **A** lei, padre, - disse don Rodrigo, con - *CAP. V*
527 fra Cristoforo, rendendo il bicchiere **a** un servitore. - Scuse magre: - - *CAP. V*
528 la sua carovana? In vece di rispondere **a** quest'amorevole domanda, il padre - *CAP. V*
529 il padre disse una parolina in segreto **a** sé medesimo: " queste vengono a - *CAP. V*
530 a sé medesimo: " queste vengono **a** te; ma ricordati, frate, che non sei - *CAP. V*
531 dai due primi contendenti, - animo, **a** voi, che, per dar ragione a tutti, - *CAP. V*
532 animo, a voi, che, per dar ragione **a** tutti, siete un uomo. Vediamo un - *CAP. V*
533 meglio di me, che ogni cosa è buona **a** suo luogo; e io credo che, questa - *CAP. V*
534 sentenza. Che si poteva mai rispondere **a** ragionamenti dedotti da una - *CAP. V*
535 troncare quella questione, ne venne **a** suscitare un'altra. - A proposito, - - *CAP. V*
536 ne venne a suscitare un'altra. - **A** proposito, - disse, - ho sentito che - *CAP. V*
537 A proposito, - disse, - ho sentito che **a** Milano correvan voci - *CAP. V*
538 perché gliela negasse, anzi aiutasse **a** cacciarlo da quello stato. - Non - *CAP. V*

539 - Le dico che **a** me accade ogni giorno di parlare - *CAP. V*
540 lei che non ci sia altro che Mantova **a** questo mondo? le cose a cui si - *CAP. V*
541 che Mantova a questo mondo? le cose **a** cui si deve pensare son molte, - *CAP. V*
542 signor mio. Sa lei, per esempio, fino **a** che segno l'imperatore possa ora - *CAP. V*
543 disimbrogliato da una secca, continuò, **a** vele gonfie, il corso della sua - *CAP. V*
544 perché il conte duca ha l'occhio **a** tutto, e per tutto; e se - *CAP. V*
545 fa pur ridere quel caro signor cardinale, **a** voler cozzare con un conte duca, - *CAP. V*
546 Dico il vero, che vorrei rinascere di qui **a** dugent'anni, per sentir cosa - *CAP. V*
547 rispetto, che farebbe perder la traccia **a** chi si sia: e, quando accenna a - *CAP. V*
548 traccia a chi si sia: e, quando accenna **a** destra, si può esser sicuri che - *CAP. V*
549 destra, si può esser sicuri che batterà **a** sinistra: ond'è che nessuno può - *CAP. V*
550 come se gli venisse un'ispirazione, **a** un servitore, e gli accennò che - *CAP. V*
551 duca, lo riteneva in parte come fatto **a** sé. - Viva mill'anni don Gasparo - *CAP. V*
552 non lo sapesse, era il termine in uso, **a** que' tempi, per significare il - *CAP. V*
553 che avevan cominciato, con Enrico IV, **a** regnar sopra di loro. A tale - *CAP. V*
554 con Enrico IV, a regnar sopra di loro. **A** tale scongiuro, convenne bere. - *CAP. V*
555 - Ben detto! ben definito! - gridarono, **a** una voce, i commensali: ma quella - *CAP. V*
556 che il dottore aveva buttata fuori **a** caso, rivolse in un punto tutte le - *CAP. V*
557 caso, rivolse in un punto tutte le menti **a** quel tristo soggetto; e tutti - *CAP. V*
558 Chi, passando per una fiera, s'è trovato **a** goder l'armonia che fa una - *CAP. V*
559 di fretta, senza far atto che tendesse **a** ricordare che stava aspettando; ma - *CAP. V*
560 stato ascoltato. L'avrebbe mandato **a** spasso volentieri, e fatto di meno - *CAP. V*
561 proferite, voleva dir chiaramente: bada **a** chi sei davanti, pesa le parole, e - *CAP. VI*
562 le ave marie della corona che teneva **a** cintola, come se in qualcheduna di - *CAP. VI*
563 sperasse di trovare il suo esordio; **a** quel fare di don Rodrigo, si sentì - *CAP. VI*
564 e disse, con guardinga umiltà: - vengo **a** proporle un atto di giustizia, a - *CAP. VI*
565 - vengo a proporle un atto di giustizia, **a** pregarla d'una carità. Cert'uomini - *CAP. VI*
566 vossignoria illustrissima, per far paura **a** un povero curato, e impedirgli di - *CAP. VI*
567 al diritto la sua forza, e sollevar quelli **a** cui è fatta una così crudel - *CAP. VI*
568 della mia coscienza, quando verrò **a** confessarmi da lei. In quanto al - *CAP. VI*
569 io solo; e che chiunque ardisce entrare **a** parte con me di questa cura, lo - *CAP. VI*
570 attaccato alla sua corona, - non s'ostini **a** negare una giustizia così facile, e - *CAP. VI*
571 una giustizia così facile, e così dovuta **a** de' poverelli. Pensi che Dio ha - *CAP. VI*
572 dimenticare, sarebbe il vederlo indosso **a** uno che ardisse di venire a farmi - *CAP. VI*
573 indosso a uno che ardisse di venire **a** farmi la spia in casa. Questa - *CAP. VI*
574 gloria dinanzi agli uomini! E dinanzi **a** Dio! Lei può molto quaggiù; ma... - *CAP. VI*
575 e miserabile, ma un suo ministro, **a** pregar per una innocente... - In - *CAP. VI*
576 fanciulla che le preme molto. Vada **a** far le sue confidenze a chi le - *CAP. VI*
577 molto. Vada a far le sue confidenze **a** chi le piace; e non si prenda la - *CAP. VI*
578 non si prenda la libertà d'infastidir più **a** lungo un gentiluomo. Al moversi - *CAP. VI*
579 giacché questa persona le sta tanto **a** cuore... - Ebbene? - riprese - *CAP. VI*
580 parole. - Ebbene, la consigli di venire **a** mettersi sotto la mia protezione. - *CAP. VI*
581 d'inquietarla, o ch'io non son cavaliere. **A** siffatta proposta, l'indegnazione - *CAP. VI*
582 l'indegnazione del frate, rattenuta **a** stento fin allora, traboccò. Tutti - *CAP. VI*
583 abbiate parlato così, che abbiate fatta **a** me una tale proposta. Avete - *CAP. VI*
584 parli, frate?... - Parlo come si parla **a** chi è abbandonato da Dio, e non - *CAP. VI*
585 che non ho più bisogno di riguardi **a** parlarvene. Lucia, dico: vedete - *CAP. VI*
586 maledizione le sta sopra sospesa. State **a** vedere che la giustizia di Dio - *CAP. VI*
587 che la giustizia di Dio avrà riguardo **a** quattro pietre, e suggezione di - *CAP. VI*
588 che Dio abbia fatta una creatura **a** sua immagine, per darvi il piacere - *CAP. VI*
589 ve lo dico io povero frate; e in quanto **a** voi, sentite bene quel ch'io vi - *CAP. VI*
590 l'idea di sofferenza e di silenzio, che, **a** quel complimento, gli cadde ogni - *CAP. VI*
591 quella d'udir tranquillamente ciò che **a** don Rodrigo piacesse d'aggiungere. - *CAP. VI*
592 si fanno a' tuoi pari, per insegnar loro **a** parlare. Esci con le tue gambe, - *CAP. VI*
593 impero sprezzante, un uscio in faccia **a** quello per cui erano entrati; il - *CAP. VI*
594 e se n'andò, lasciando don Rodrigo **a** misurare, a passi infuriati, il - *CAP. VI*
595 lasciando don Rodrigo a misurare, **a** passi infuriati, il campo di - *CAP. VI*
596 il frate ebbe serrato l'uscio dietro **a** sé, vide nell'altra stanza dove - *CAP. VI*
597 il vecchio servitore ch'era venuto **a** riceverlo alla porta di strada. Era - *CAP. VI*
598 lui, il nuovo padrone, dando lo sfratto **a** tutta la famiglia, e facendo brigata - *CAP. VI*
599 e prendevano anzi piacere qualche volta **a** toccargli quel tasto, per fargli dir - *CAP. VI*

stesso, gli fece un cenno, per invitarlo **a** entrar con lui in un andito buio. - *CAP. VI*
e spero di scoprir tutto. Lasci fare **a** me. Mi tocca a vedere e a sentir - *CAP. VI*
scoprir tutto. Lasci fare a me. Mi tocca **a** vedere e a sentir cose...! cose di - *CAP. VI*
Lasci fare a me. Mi tocca a vedere e **a** sentir cose...! cose di fuoco! Sono - *CAP. VI*
il buon frate, il volto del quale rispose **a** quell'ultima parola più chiaro che - *CAP. VI*
dir altro, partì. Quell'uomo era stato **a** sentire all'uscio del suo padrone: - *CAP. VI*
bene? E fra Cristoforo faceva bene **a** lodarlo di ciò? Secondo le regole - *CAP. VI*
Uscito fuori, e voltate le spalle **a** quella casaccia, fra Cristoforo - *CAP. VI*
bisogna, se vi fidate di vostra madre, - **a** quel vostra Lucia si riscosse, - io - *CAP. VI*
si sarebbe già un pezzo avanti? E che **a** tutto il resto si troverebbe più - *CAP. VI*
fossimo... tutto il mondo è paese; e, **a** due passi di qui, sul bergamasco, - *CAP. VI*
bergamasco, chi lavora seta è ricevuto **a** braccia aperte. Sapete quante - *CAP. VI*
cugino m'ha fatto sollecitare d'andar là **a** star con lui, che farei fortuna, - *CAP. VI*
e dolorosamente difficile. - Facile, **a** saperla fare, - replicò Agnese. - - *CAP. VI*
- Come! - disse Agnese: - state **a** vedere che, in trent'anni che ho - *CAP. VI*
la poveretta se ne pentì poi, in capo **a** tre giorni. Agnese diceva il vero, e - *CAP. VI*
riuscire: ché, siccome non ricorrevano **a** un tale espediente, se non persone - *CAP. VI*
così i parrochi mettevan gran cura **a** scansare quella cooperazione - *CAP. VI*
parlare. - Perché? - domandarono **a** un tratto i due giovani. - Perché... - *CAP. VI*
Ecco; è come lasciar andare un pugno **a** un cristiano. Non istà bene; ma, - *CAP. VI*
lui. Lucia, senza trovar che rispondere **a** quel ragionamento, non ne - *CAP. VI*
t'aiuto. Al padre racconteremo tutto, **a** cose fatte. - Lucia, - disse Renzo, - *CAP. VI*
caso, immaginata una, da far onore **a** un giureconsulto. Andò - *CAP. VI*
un fratello, la moglie di Tonio, erano **a** tavola; e tre o quattro ragazzetti, - *CAP. VI*
che la vista del desinare suol pur dare **a** chi se l'è meritato con la fatica. La - *CAP. VI*
di faggio, che stava apparecchiata **a** riceverla: e parve una piccola - *CAP. VI*
le donne dissero cortesemente **a** Renzo : - volete restar servito? -, - *CAP. VI*
quant'altri paesi! non lascia mai di fare **a** chi lo trovi a mangiare, - *CAP. VI*
non lascia mai di fare a chi lo trovi **a** mangiare, quand'anche questo - *CAP. VI*
venivo solamente per dire una parolina **a** Tonio; e, se vuoi, Tonio, per - *CAP. VI*
disturbar le tue donne, possiamo andar **a** desinare all'osteria, e lì parleremo - *CAP. VI*
su questa materia, principian presto **a** ragionare) non videro mal - *CAP. VI*
il più formidabile. L'invitato non istette **a** domandar altro, e andò con - *CAP. VI*
vino; Renzo, con aria di mistero, disse **a** Tonio: - se tu vuoi farmi un - *CAP. VI*
quando ci vediamo, per quel negozio? **A** tal segno che quando, nel - *CAP. VI*
io sto quasi in timore che abbia **a** dirmi, lì in pubblico: quelle - *CAP. VI*
le venticinque lire! E poi, m'avrebbe **a** restituir la collana d'oro di mia - *CAP. VI*
- rispose Renzo. - Lo condurremo qui **a** stare allegro con noi. Ma saprà - *CAP. VI*
tanto tanto, che non so se arriverò mai **a** saldare il conto. Qualche - *CAP. VI*
uscirono dall'osteria, Tonio avviandosi **a** casa, e studiando la fandonia che - *CAP. VI*
che racconterebbe alle donne, e Renzo, **a** render conto de' concerti presi. In - *CAP. VI*
tempo Agnese, s'era affaticata invano **a** persuader la figliuola. Questa - *CAP. VI*
la figliuola. Questa andava opponendo **a** ogni ragione, ora l'una, ora l'altra - *CAP. VI*
poi, con le preghiere e con l'autorità, **a** ciò che si vuol da lui. - Va bene - *CAP. VI*
- va bene; ma... non avete pensato **a** tutto. - Cosa ci manca? - rispose - *CAP. VI*
- E Perpetua? non avete pensato **a** Perpetua. Tonio e suo fratello, li - *CAP. VI*
in tutto. - Ma tutto questo non serve **a** nulla, - disse Agnese, - se non si - *CAP. VI*
se non si persuade costei, che si ostina **a** dire che è peccato. Renzo mise in - *CAP. VI*
smovere. - Io non so che rispondere **a** queste vostre ragioni, - diceva: - - *CAP. VI*
come dite voi, bisogna andar avanti **a** furia di sotterfugi, di bugie, di - *CAP. VI*
timor di Dio, all'altare. Lasciamo fare **a** Quello lassù. Non volete che - *CAP. VI*
durava tuttavia, e non pareva vicina **a** finire, quando un calpestìo - *CAP. VI*
rumore di tonaca sbattuta, somigliante **a** quello che fanno in una vela - *CAP. VI*
fuga, si porta dove il bisogno lo chiede, **a** premunire i luoghi minacciati, a - *CAP. VII*
chiede, a premunire i luoghi minacciati, **a** raccoglier le truppe, a dar nuovi - *CAP. VII*
luoghi minacciati, a raccoglier le truppe, **a** dar nuovi ordini. - La pace sia - *CAP. VII*
costretto, e per mera condiscendenza **a** preghiere disarmate, era cosa - *CAP. VII*
dolorose, da tanti tentativi andati **a** vòto, da tante speranze deluse, - *CAP. VII*
l'ingiustizia fosse sempre obbligato **a** dir le sue ragioni, le cose non - *CAP. VII*
crede; ma tu...! non vorrai tu concedere **a** Dio un giorno, due giorni, il - *CAP. VII*
e ce n'ha promesso tanto! Lascia fare **a** Lui, Renzo; e sappi... sappiate - *CAP. VII*

per non arrivar tardi al convento, **a** rischio di buscarsi una buona - *CAP. VII*
dopo, di trovarsi pronto e spedito **a** ciò che potesse richiedere il - *CAP. VII*
aiutarci? - disse Lucia. - Convien fidarsi **a** lui; è un uomo che, quando - *CAP. VII*
burla. - Oh Renzo! - disse Lucia, **a** stento, tra i singhiozzi: - non v'ho - *CAP. VII*
dalle palme il viso lagrimoso, disse **a** Renzo, con voce accorata, ma - *CAP. VII*
d'avermi per moglie. Io m'era promessa **a** un giovine che aveva il timor di - *CAP. VII*
lui. Io qui senza di voi, e lui **a** casa del... - Ah no! per carità, - *CAP. VII*
immobile e pensieroso, qualche tempo, **a** contemplar quella faccia - *CAP. VII*
faccia supplichevole di Lucia; poi, tutt' **a** un tratto, la guardò torvo, diede - *CAP. VII*
una voce e con un viso divenuto, tutt' **a** un tratto, più umano. - Ve lo - *CAP. VII*
doppiamente contenta. In mezzo **a** quella sua gran collera, aveva - *CAP. VII*
non aveva adoperato un po' d'artifizio **a** farlo crescere, per farlo fruttare? - *CAP. VII*
- No no, - disse Lucia, cominciando **a** rispaventarsi. - Ho promesso, e - *CAP. VII*
Lucia? Dio sa che non facciam male **a** nessuno. - Promettetemi almeno - *CAP. VII*
voluto prolungare il discorso, e fissare, **a** parte a parte, quello che si - *CAP. VII*
prolungare il discorso, e fissare, a parte **a** parte, quello che si doveva fare il - *CAP. VII*
non parendo loro cosa conveniente che, **a** quell'ora, si trattenesse più a - *CAP. VII*
che, a quell'ora, si trattenesse più **a** lungo. La notte però fu a tutt'e - *CAP. VII*
più a lungo. La notte però fu **a** tutt'e tre così buona come può - *CAP. VII*
come può essere quella che succede **a** un giorno pieno d'agitazione e di - *CAP. VII*
di guai, e che ne precede uno destinato **a** un'impresa importante, e d'esito - *CAP. VII*
della sera, proponendo e sciogliendo **a** vicenda difficoltà, antivedendo - *CAP. VII*
e ricominciando, ora l'uno ora l'altra, **a** descriver la faccenda, come si - *CAP. VII*
v'ha detto ier sera? - domandò Agnese **a** Renzo. - Le zucche! - rispose - *CAP. VII*
c'è qualcosa per aria; e se cominciasse **a** farmi dell'interrogazioni, non - *CAP. VII*
dell'interrogazioni, non potrei uscirne **a** bene. E poi, io devo star qui, - *CAP. VII*
come aveva detto. Agnese andò **a** una casa vicina, a cercar Menico, - *CAP. VII*
detto. Agnese andò a una casa vicina, **a** cercar Menico, ch'era un - *CAP. VII*
per via di cugini e di cognati, veniva **a** essere un po' suo nipote. Lo - *CAP. VII*
da colazione, e gli disse che andasse **a** Pescarenico, e si facesse vedere al - *CAP. VII*
non andar, con de' compagni, al lago, **a** veder pescare, né a divertirti con - *CAP. VII*
compagni, al lago, a veder pescare, né **a** divertirti con le reti attaccate al - *CAP. VII*
reti attaccate al muro ad asciugare, né **a** far quell'altro tuo giochetto solito. - *CAP. VII*
che Menico era bravissimo per fare **a** rimbalzello; e si sa che tutti, - *CAP. VII*
e di sinistro nel sembiante, entrò **a** chieder la carità, dando in qua e - *CAP. VII*
con un'umiltà affettata, che stentava **a** collocarsi nei lineamenti duri di - *CAP. VII*
quella faccia. Dopo costui, continuarono **a** farsi vedere, di tempo in tempo, - *CAP. VII*
e guardavan sott'occhio nella stanza, **a** traverso il cortile, come chi vuol - *CAP. VII*
s'affacciava all'uscio di strada, guardava **a** destra e a sinistra, e tornava - *CAP. VII*
all'uscio di strada, guardava a destra e **a** sinistra, e tornava dicendo: - - *CAP. VII*
chiaramente il perché. Ma ne rimase **a** tutt'e due una non so quale - *CAP. VII*
sappia qualcosa di più preciso, intorno **a** que' ronzatori misteriosi: e, per - *CAP. VII*
detto, misurava innanzi e indietro, **a** passi lunghi, quella sala, dalle - *CAP. VII*
generazioni. Quando si trovava col viso **a** una parete, e voltava, si vedeva - *CAP. VII*
co' capelli corti e ritti, co' baffi tirati e **a** punta, che sporgevan dalle - *CAP. VII*
terrore de' litiganti e degli avvocati, **a** sedere sur una gran seggiola - *CAP. VII*
come soddisfare insieme alla passione, e **a** ciò che chiamava onore; e - *CAP. VII*
un affare urgente. Quando quello tornò **a** riferire che que' signori eran - *CAP. VII*
che si buttò sulle spalle; il cappello **a** gran penne, che mise e inchiodò, - *CAP. VII*
contorni, non ce n'era uno che potesse, **a** mille miglia, competer con lui, di - *CAP. VII*
per istare al di sopra degli altri. E **a** questi corrispondeva con una - *CAP. VII*
fanno molto amare o molto temere; e, **a** notte già fatta, tornò al suo - *CAP. VII*
vinta la scommessa, che son pronto **a** farne un'altra. - Sentiamo. - Che - *CAP. VII*
per quel padre! Come sarà tornato **a** casa gonfio e pettoruto! Non son - *CAP. VII*
per esempio; e, quando anderà **a** far qualche missione un po' - *CAP. VII*
degli uomini dabbene, il quale, avvezzo **a** far d'ogni erba un fascio, aveva - *CAP. VII*
cugino, avevano contribuito non poco **a** rendergli l'animo antico. Appena - *CAP. VII*
Cose grosse ", disse tra sé il servitore **a** cui fu dato l'ordine; perché - *CAP. VII*
meno che il capo de' bravi, quello **a** cui s'imponevano le imprese più - *CAP. VII*
della giustizia. Cosi, impegnandosi **a** ogni delitto che gli venisse - *CAP. VII*
ti par meglio; purché la cosa riesca **a** buon fine. Ma bada sopra tutto, - *CAP. VII*

722 levare un fiore dalla pianta, e portarlo **a** vossignoria, senza toccarlo. Ma - *CAP. VII*
723 Abbiam bisogno d'un luogo per andarci **a** postare. e appunto c'è, poco - *CAP. VII*
724 del mondo: sicché possiamo andare **a** fermarci là, con sicurezza che - *CAP. VII*
725 là, con sicurezza che nessuno verrà **a** guastare i fatti nostri. - Va bene; - *CAP. VII*
726 Va bene; e poi? Qui, il Griso **a** proporre, don Rodrigo a - *CAP. VII*
727 Qui, il Griso a proporre, don Rodrigo **a** discutere, finché d'accordo - *CAP. VII*
728 concertata la maniera di condurre **a** fine l'impresa, senza che - *CAP. VII*
729 silenzio alla povera Agnese, d'incutere **a** Renzo tale spavento, da fargli - *CAP. VII*
730 di non doverlo trattener più lungamente **a** sentir parlamentare que' due - *CAP. VII*
731 sicuramente l'effetto. Ma non l'andate **a** cercare, per non guastare quello - *CAP. VII*
732 importa: tu m'hai inteso. - Lasci fare **a** me, - rispose il Griso, - *CAP. VII*
733 Quel falso pezzente che s'era inoltrato **a** quel modo nella povera casetta, - *CAP. VII*
734 che il Griso, il quale veniva per levarne **a** occhio la pianta: i falsi viandanti - *CAP. VII*
735 quel vecchio servitore, il quale stava **a** occhi aperti, e a orecchi tesi, - *CAP. VII*
736 il quale stava a occhi aperti, e **a** orecchi tesi, s'accorgesse che - *CAP. VII*
737 che qualche gran cosa si macchinava. **A** forza di stare attento e di - *CAP. VII*
738 piccola vanguardia di bravi era andata **a** imboscarsi in quel casolare - *CAP. VII*
739 vecchio, quantunque sentisse bene **a** che rischioso giuoco giocava, e - *CAP. VII*
740 quale doveva esser portata al casolare, **a** sera inoltrata; come fu fatto. - *CAP. VII*
741 paesetto; uno che si mettesse sull'uscio, **a** osservar ciò che accadesse nella - *CAP. VII*
742 ciò che accadesse nella strada, e **a** veder quando tutti gli abitanti - *CAP. VII*
743 ritirati: gli altri due che stessero dentro **a** giocare e a bere, come dilettanti; - *CAP. VII*
744 due che stessero dentro a giocare e **a** bere, come dilettanti; e - *CAP. VII*
745 come dilettanti; e attendessero intanto **a** spiare, se qualche cosa da spiare - *CAP. VII*
746 m'aspettan fuori: vo con loro all'osteria, **a** mangiare un boccone; e, quando - *CAP. VII*
747 e, quando sonerà l'ave maria, verremo **a** prendervi. Su, coraggio, Lucia! - *CAP. VII*
748 della porta, appoggiata con la schiena **a** uno stipite, con le braccia - *CAP. VII*
749 sul petto; e guardava e riguardava, **a** destra e a sinistra, facendo - *CAP. VII*
750 e guardava e riguardava, a destra e **a** sinistra, facendo lampeggiare ora - *CAP. VII*
751 non ne portava in vista; ma, solo **a** guardargli in viso, anche un - *CAP. VII*
752 fisso fisso; ma il giovine, intento **a** schivare ogni questione, come - *CAP. VII*
753 voce, cioè que' due bravacci, che seduti **a** un canto della tavola, giocavano - *CAP. VII*
754 quel momento, squadrò Renzo da capo **a** piedi; poi diede d'occhio al - *CAP. VII*
755 poi diede d'occhio al compagno, poi **a** quel dell'uscio, che rispose con - *CAP. VII*
756 buon appetito. L'oste guardava in viso **a** lui, come per aspettar gli ordini: - *CAP. VII*
757 sono que' forestieri? - gli domandò poi **a** voce bassa, quando quello tornò, - *CAP. VII*
758 allegri, che tornerà il buon tempo. **A** noi basta che gli avventori siano - *CAP. VII*
759 tra il fornello e l'interrogante; e ando **a** portare il piatto a chi si doveva. - - *CAP. VII*
760 l'interrogante; e ando a portare il piatto **a** chi si doveva. - Come potete - *CAP. VII*
761 e se hanno una coltellata da consegnare **a** uno, lo vanno ad aspettar fuori, e - *CAP. VII*
762 nel mangiare, come nel bere, attese **a** mescere ai due testimoni, con - *CAP. VII*
763 tutti e tre passar novamente davanti **a** quelle facce, le quali tutte si - *CAP. VII*
764 quelle facce, le quali tutte si voltarono **a** Renzo, come quand'era entrato. - *CAP. VII*
765 noi, senza che il signor Griso fosse qui **a** regolare. - E guastare il negozio - *CAP. VII*
766 s'è avvisto di qualche cosa; si ferma **a** guardarci. Ih! se fosse più tardi! - *CAP. VII*
767 da tutte le parti: lasciamoli andar tutti **a** pollaio. C'era in fatti quel - *CAP. VII*
768 stava sopra pensiero, e trovava **a** stento parole per rincorare la - *CAP. VII*
769 sembra talvolta divenuto agevole tutt' **a** un tratto: talvolta comparisce - *CAP. VII*
770 talvolta comparisce grande l'ostacolo **a** cui s'era appena badato; - *CAP. VII*
771 ad avviarsi, senza esitazione, come **a** cosa stabilita, irrevocabile; Lucia - *CAP. VII*
772 avventuriera. Zitti zitti, nelle tenebre, **a** passo misurato, usciron dalla - *CAP. VII*
773 tra gli orti e i campi, arrivaron vicino **a** quella casa, e lì si divisero. I due - *CAP. VII*
774 po' più innanzi, per accorrere in tempo **a** fermar Perpetua, e a - *CAP. VII*
775 in tempo a fermar Perpetua, e **a** impadronirsene; Tonio, con lo - *CAP. VII*
776 alla porta, e picchiarono. - Chi è, **a** quest'ora? - gridò una voce dalla - *CAP. VII*
777 ho riscosso non so che danari, e venivo **a** saldar quel debituccio che sapete: - *CAP. VII*
778 vo e torno. Ma perché venire **a** quest'ora? - Gli ho ricevuti, anch'io - *CAP. VII*
779 come vi dico, che, se li tengo **a** dormir con me, non so di che - *CAP. VII*
780 Così dicendo, richiuse la finestra. **A** questo punto, Agnese si staccò - *CAP. VII*
781 staccò dai promessi, e, detto sottovoce **a** Lucia: - coraggio; è un momento; - *CAP. VII*
782 due fratelli, davanti all'uscio; e si mise **a** ciarlare con Tonio, in maniera - *CAP. VII*

783 credere che si fosse abbattuta lì **a** caso, e che Tonio l'avesse - *CAP. VII*
784 aperto davanti, quando Perpetua entrò **a** portargli l'imbasciata. " Carneade! - *CAP. VIII*
785 dopo Archimede, l'oratore chiamava **a** paragone anche Carneade: e lì - *CAP. VIII*
786 ad annunziar la visita di Tonio. - **A** quest'ora? - disse anche don - *CAP. VIII*
787 - disse Perpetua: - di dove si viene, **a** quest'ora? - Vengo da... - e - *CAP. VIII*
788 voglion parlare... credereste? s'ostinava **a** dire che voi non vi siete - *CAP. VIII*
789 male. - Me lo direte, me l'avete **a** dire: oh la bugiarda! - Basta... ma - *CAP. VIII*
790 colei. - Guardate se si può inventare, **a** questo modo! - esclamò di - *CAP. VIII*
791 Perpetua; e riprese subito: - in quanto **a** Beppe, tutti sanno, e hanno - *CAP. VIII*
792 il segnale: Renzo lo sentì, fece coraggio **a** Lucia, con una stretta di braccio; - *CAP. VIII*
793 muro. - Deo gratias, - disse Tonio, **a** voce chiara. - Tonio, eh? Entrate, - *CAP. VIII*
794 per poter passar lui e il fratello, **a** un per volta. La striscia di luce, - *CAP. VIII*
795 bruna e rugosa, potevano assomigliarsi **a** cespugli coperti di neve, - *CAP. VIII*
796 nuove, di quelle col sant'Ambrogio **a** cavallo, - disse Tonio, levandosi - *CAP. VIII*
797 - rispose don Abbondio; poi andò **a** un armadio, si levò una chiave - *CAP. VIII*
798 prese, e, chiuso l'armadio, la consegnò **a** Tonio, dicendo: - va bene? - Ora - *CAP. VIII*
799 don Abbondio, e brontolando, tirò **a** sé una cassetta del tavolino, - *CAP. VIII*
800 fuori carta, penna e calamaio, e si mise **a** scrivere, ripetendo a viva voce - *CAP. VIII*
801 calamaio, e si mise a scrivere, ripetendo **a** viva voce le parole, di mano in - *CAP. VIII*
802 uscivan dalla penna. Frattanto Tonio e, **a** un suo cenno, Gervaso, si - *CAP. VIII*
803 co' piedi, il pavimento, per dar segno **a** quei ch'erano fuori, d'entrare, e - *CAP. VIII*
804 gli occhiali dal naso, la porse con l'altra **a** Tonio, alzando il viso. Tonio, - *CAP. VIII*
805 carta, si ritirò da una parte; Gervaso, **a** un suo cenno, dall'altra; e, nel - *CAP. VIII*
806 tutto questo nel tempo che Renzo mise **a** proferire le parole: - signor - *CAP. VIII*
807 diritta, il tappeto del tavolino, e tiratolo **a** sé, con furia, buttando in terra - *CAP. VIII*
808 la seggiola e il tavolino, s'era avvicinato **a** Lucia. La poveretta, con quella - *CAP. VIII*
809 mano, s'aiutò anche con quella **a** imbacuccarla col tappeto, che - *CAP. VIII*
810 lasciò la poveretta, e andò cercando **a** tastoni l'uscio che metteva a una - *CAP. VIII*
811 cercando a tastoni l'uscio che metteva **a** una stanza più interna; lo trovò, - *CAP. VIII*
812 remando con le mani, come se facesse **a** mosca cieca, era arrivato - *CAP. VIII*
813 cercando l'uscio di scala, per uscire **a** salvamento. In mezzo a questo - *CAP. VIII*
814 scala, per uscire a salvamento. In mezzo **a** questo serra serra, non possiam - *CAP. VIII*
815 possiam lasciar di fermarci un momento **a** fare una riflessione. Renzo, che - *CAP. VIII*
816 sulla piazza della chiesa, e si diede **a** gridare: - aiuto! aiuto! - Era il - *CAP. VIII*
817 di due campanette che c'erano, e suona **a** martello. Ton, ton, ton, ton: - *CAP. VIII*
818 ton, ton, ton: i contadini balzano **a** sedere sul letto; i giovinetti - *CAP. VIII*
819 rizzano. - Cos'è? Cos'è? Campana **a** martello! fuoco? ladri? banditi? - - *CAP. VIII*
820 sotto: i più curiosi e più bravi scendono **a** prender le forche e gli schioppi, - *CAP. VIII*
821 per correre al rumore: altri stanno **a** vedere. Ma, prima che quelli - *CAP. VIII*
822 tardi, e dicendo di voler andar subito **a** casa; diedero una giravolta per il - *CAP. VIII*
823 alla casetta, per una strada opposta **a** quella per cui se n'era - *CAP. VIII*
824 smarrito, che chiedeva ricovero, fino **a** giorno. Nessun risponde: - *CAP. VIII*
825 forte; nemmeno uno zitto. Allora, va **a** chiamare un terzo malandrino, - *CAP. VIII*
826 cautela, e con prospero successo. Va **a** chiamar gli altri, li fa entrar con - *CAP. VIII*
827 altri, li fa entrar con sé, li manda **a** nascondersi accanto ai primi; - *CAP. VIII*
828 e silenzio. Lascia due altre sentinelle **a** terreno, si fa venir dietro il - *CAP. VIII*
829 alla compagnia, accenna loro che va **a** vedere nell'altra stanza, e che gli - *CAP. VIII*
830 - Si metton tutti, con men cautela, **a** guardare, a tastare per ogni - *CAP. VIII*
831 tutti, con men cautela, a guardare, **a** tastare per ogni canto, buttan - *CAP. VIII*
832 sia, passerà diritto; stan quieti, e, **a** buon conto, si mettono all'erta. - *CAP. VIII*
833 dentro, in gran sospetto, e si sente **a** un punto acchiappar per le - *CAP. VIII*
834 per le braccia, e due voci sommesse, **a** destra e a sinistra, che dicono, in - *CAP. VIII*
835 e due voci sommesse, a destra e **a** sinistra, che dicono, in tono - *CAP. VIII*
836 e non tenta neppur di gridare; ma, tutt' **a** un tratto, in vece di lui, e con - *CAP. VIII*
837 il grosso della compagnia. Menico, via **a** gambe per la strada, alla volta - *CAP. VIII*
838 la strada, alla volta del campanile, dove **a** buon conto qualcheduno ci - *CAP. VIII*
839 si confondono, si scompigliano, s'urtano **a** vicenda: ognuno cerca la strada - *CAP. VIII*
840 era tutta gente provata e avvezza **a** mostrare il viso; ma non - *CAP. VIII*
841 Ci volle tutta la superiorità del Griso **a** tenerli insieme, tanto che fosse - *CAP. VIII*
842 mandra di porci, corre or qua or là **a** quei che si sbandano; ne - *CAP. VIII*
843 ne spinge un altro col muso; abbaia **a** un altro che esce di fila in quel - *CAP. VIII*

844 Ma, se ci lasciamo acchiappare **a** uno a uno, anche i villani ce ne - *CAP. VIII*
845 Ma, se ci lasciamo acchiappare a uno **a** uno, anche i villani ce ne - *CAP. VIII*
846 villani ce ne daranno. Vergogna! Dietro **a** me, e uniti -. Dopo questa - *CAP. VIII*
847 andare, e torniamo un passo indietro **a** prendere Agnese e Perpetua, che - *CAP. VIII*
848 il più che fosse possibile; e, fino **a** un certo punto, la cosa era - *CAP. VIII*
849 punto, la cosa era andata bene. Ma tutt' **a** un tratto, la serva s'era ricordata - *CAP. VIII*
850 racconto di que' tali matrimoni andati **a** monte. Mostrava di darle molta - *CAP. VIII*
851 discorso con sé stessa. " Saranno usciti **a** quest'ora? o saranno ancor - *CAP. VIII*
852 Che sciocchi che siamo stati tutt'e tre, **a** non concertar qualche segnale, - *CAP. VIII*
853 fatta: ora non c'è altro che tener costei **a** bada, più che posso: alla peggio, - *CAP. VIII*
854 sarà un po' di tempo perduto ". Così, **a** corserelle e a fermatine, eran - *CAP. VIII*
855 tempo perduto ". Così, a corserelle e **a** fermatine, eran tornate poco - *CAP. VIII*
856 quella cantonata: e Perpetua, trovandosi **a** un punto importante del - *CAP. VIII*
857 anzi senza avvedersene; quando, tutt' **a** un tratto, si sentì venir - *CAP. VIII*
858 terribile scampanìo, correvano in furia, **a** mettersi in salvo. - Cosa c'è? - *CAP. VIII*
859 - disse questa, cavando fuori la parola **a** stento: - com'è andata? cos'è la - *CAP. VIII*
860 la campana? mi par d'aver sentito... - **A** casa, a casa, - diceva Renzo, - - *CAP. VIII*
861 mi par d'aver sentito... - A casa, **a** casa, - diceva Renzo, - prima - *CAP. VIII*
862 fuori; e uno di quelli, messa la bocca **a** un finestrino, una specie di - *CAP. VIII*
863 Animo, figliuoli: aiuto -. Si voltan tutti **a** quella casa, vi s'avvicinano in - *CAP. VIII*
864 richiusa, e che in questo momento stava **a** bisticciar sottovoce con - *CAP. VIII*
865 dovette, quando si sentì chiamare **a** voce di popolo, venir di nuovo - *CAP. VIII*
866 - gli veniva gridato da cinquanta voci **a** un tratto. - Non c'è più nessuno: - *CAP. VIII*
867 più nessuno: vi ringrazio: tornate pure **a** casa. - Ma chi è stato? - Dove - *CAP. VIII*
868 gira di notte; ma sono fuggiti: tornate **a** casa; non c'è più niente: un'altra - *CAP. VIII*
869 la finestra. Qui alcuni cominciarono **a** brontolare, altri a canzonare, - *CAP. VIII*
870 alcuni cominciarono a brontolare, altri **a** canzonare, altri a sagrare; altri si - *CAP. VIII*
871 a brontolare, altri a canzonare, altri **a** sagrare; altri si stringevan nelle - *CAP. VIII*
872 arriva uno tutto trafelato, che stentava **a** formar le parole. Stava costui di - *CAP. VIII*
873 de' bravi, quando il Griso s'affannava **a** raccoglierli. Quand'ebbe ripreso - *CAP. VIII*
874 alla campana. Presto: uno che corra **a** Lecco a cercar soccorso: venite - *CAP. VIII*
875 Presto: uno che corra a Lecco **a** cercar soccorso: venite qui tutti... - *CAP. VIII*
876 fuori del paese: addosso! addosso! - **A** quest'avviso, senza aspettar gli - *CAP. VIII*
877 per il paese, se ogni birbone potesse **a** man salva venire a portar via le - *CAP. VIII*
878 birbone potesse a man salva venire **a** portar via le donne, come il - *CAP. VIII*
879 brigata si sparpagliò, andando ognuno **a** casa sua. Era un bisbiglio, uno - *CAP. VIII*
880 con un piede sul vangile; stando, dico, **a** speculare tra sé sui misteri - *CAP. VIII*
881 ragion composta di ciò che gli toccase **a** fare, e di ciò che gli convenisse - *CAP. VIII*
882 prima razza, e somigliantissimi nel resto **a** que' due che cinque giorni - *CAP. VIII*
883 voltandosi, ora l'uno ora l'altro, **a** guardare se nessuno gl'inseguiva, - *CAP. VIII*
884 fiato, ruppe il silenzio, domandando **a** Renzo com'era andata, - *CAP. VIII*
885 a Renzo com'era andata, domandando **a** Menico cosa fosse quel diavolo - *CAP. VIII*
886 di quel che Menico avesse saputo dire: **a** quella scoperta, si sentiron - *CAP. VIII*
887 rabbrividire; si fermaron tutt'e tre **a** un tratto, si guardarono in viso - *CAP. VIII*
888 per chiedergliene scusa. - Ora torna **a** casa, perché i tuoi non abbiano - *CAP. VIII*
889 a casa, perché i tuoi non abbiano **a** star più in pena per te, - gli - *CAP. VIII*
890 di che. - E la casa? - disse **a** un tratto Agnese. Ma, per - *CAP. VIII*
891 e fece lor cenno ch'entrassero. Accanto **a** lui, stava un altro cappuccino; ed - *CAP. VIII*
892 preghiere e con ragioni, aveva persuaso **a** vegliar con lui, a lasciar - *CAP. VIII*
893 aveva persuaso a vegliar con lui, **a** lasciar socchiusa la porta, e a - *CAP. VIII*
894 con lui, a lasciar socchiusa la porta, e **a** starci in sentinella, per accogliere - *CAP. VIII*
895 mundis, - disse poi, voltandosi tutt' **a** un tratto a fra Fazio, e - *CAP. VIII*
896 - disse poi, voltandosi tutt'a un tratto **a** fra Fazio, e dimenticando che - *CAP. VIII*
897 fece l'effetto. Se il padre si fosse messo **a** questionare con ragioni, a fra - *CAP. VIII*
898 fosse messo a questionare con ragioni, **a** fra Fazio non sarebber mancate - *CAP. VIII*
899 in questo momento...! - E qui si mise **a** spiegare ciò che aveva fatto - *CAP. VIII*
900 ci siete nati; non avete fatto male **a** nessuno; ma Dio vuol così. È - *CAP. VIII*
901 di ciò che ora accade. Io ho pensato **a** trovarvi un rifugio, per questi - *CAP. VIII*
902 Presto, io spero, potrete ritornar sicuri **a** casa vostra; a ogni modo, Dio vi - *CAP. VIII*
903 potrete ritornar sicuri a casa vostra; **a** ogni modo, Dio vi provvederà, - *CAP. VIII*
904 alle due donne, - potrete fermarvi **a** ***. Là sarete abbastanza fuori - *CAP. VIII*

905 per fin che tu non possa tornare **a** viver qui tranquillamente. - *CAP. VIII*
906 allo sbocco del Bione -. È un torrente **a** pochi passi da Pescarenico. - Lì - *CAP. VIII*
907 che vi condurrà addirittura fino **a** ***. Chi domandasse come fra - *CAP. VIII*
908 come fra Cristoforo avesse così subito **a** sua disposizione que' mezzi di - *CAP. VIII*
909 le chiavi, incaricandosi di consegnarle **a** quelli che Renzo e Agnese - *CAP. VIII*
910 per quel poveretto che ci ha condotti **a** questo passo. Noi saremmo - *CAP. VIII*
911 tutti i beni che noi possiamo desiderare **a** noi stessi. Alzatosi poi, come in - *CAP. VIII*
912 afferrato poi l'altro remo, e vogando **a** due braccia, prese il largo, verso - *CAP. VIII*
913 la superficie azzurra del lago, uscivano **a** un colpo grondanti, e si - *CAP. VIII*
914 feroce che, ritto nelle tenebre, in mezzo **a** una compagnia d'addormentati, - *CAP. VIII*
915 ed elevati al cielo; cime inuguali, note **a** chi è cresciuto tra voi, e - *CAP. VIII*
916 nelle città tumultuose; le case aggiunte **a** case, le strade che sboccano - *CAP. VIII*
917 campicello del suo paese, alla casuccia **a** cui ha già messo gli occhi - *CAP. VIII*
918 da una forza perversa! Chi, staccato **a** un tempo dalle più care - *CAP. VIII*
919 non può con l'immaginazione arrivare **a** un momento stabilito per il - *CAP. VIII*
920 con un pensiero occulto, s'imparò **a** distinguere dal rumore de' passi - *CAP. VIII*
921 e chiamarsi santo; addio! Chi dava **a** voi tanta giocondità è per tutto; - *CAP. VIII*
922 tenebroso di persona appartenente **a** una famiglia, come pare, molto - *CAP. IX*
923 pag. ^5. et seq.) che ha avuto **a** far menzione di quella persona - *CAP. IX*
924 dice ch'era un borgo antico e nobile, **a** cui di città non mancava altro - *CAP. IX*
925 lasciarlo nella penna, per non metterci **a** rischio di far torto neppure ai - *CAP. IX*
926 I nostri viaggiatori arrivaron dunque **a** Monza, poco dopo il levar del - *CAP. IX*
927 anche lui, e, come fuggendo, corse **a** governare la sua bestia. Dopo una - *CAP. IX*
928 chi di loro cominciasse appena **a** velar l'occhio, non parve vero a - *CAP. IX*
929 appena a velar l'occhio, non parve vero **a** tutt'e tre di sedersi sur una panca - *CAP. IX*
930 avvenire incerto, e il poco appetito. **A** tutt'e tre passò per la mente il - *CAP. IX*
931 servizi; ma il padre aveva raccomandato **a** queste di mandarlo subito per la - *CAP. IX*
932 dolorosa, ch'egli potrebbe venir presto **a** dar nuove e a sentirne; tanto che - *CAP. IX*
933 potrebbe venir presto a dar nuove e **a** sentirne; tanto che si risolvette di - *CAP. IX*
934 non nascose le lacrime; Renzo trattenne **a** stento le sue, e, stringendo forte - *CAP. IX*
935 sue, e, stringendo forte forte la mano **a** Agnese, disse con voce soffogata: - *CAP. IX*
936 a Agnese, disse con voce soffogata: - **a** rivederci, - e partì. Le donne si - *CAP. IX*
937 bisognare. S'avviaron dunque con lui **a** quel convento; il quale, come - *CAP. IX*
938 ch'ebbe di leggere, stette lì alquanto **a** pensare; poi disse: - non c'è che - *CAP. IX*
939 soddisfece; e, tornato verso Lucia, disse **a** tutt'e due: - donne mie, io tenterò - *CAP. IX*
940 sia la badessa, né la priorache anzi, **a** quel che dicono, è una delle più - *CAP. IX*
941 persona simile; e i suoi d'adesso, laggiù **a** Milano, contan molto, e son di - *CAP. IX*
942 piedi, il guardiano si fermò, e si voltò **a** guardar se gli altri venivano; - *CAP. IX*
943 tra un par d'ore, tornasse da lui, **a** prender la risposta: questo lo - *CAP. IX*
944 camere della fattoressa; e andò solo **a** chieder la grazia. Dopo qualche - *CAP. IX*
945 qualche tempo, ricomparve giulivo, **a** dir loro che venissero avanti con - *CAP. IX*
946 e la madre non sapevan più come fare **a** distrigarsi dall'interrogazioni - *CAP. IX*
947 non siete interrogate, lasciate fare **a** me -. Entrarono in una stanza - *CAP. IX*
948 guardò in giro dove fosse la signora **a** cui fare il suo inchino, e, non - *CAP. IX*
949 dimostrar venticinque anni, faceva **a** prima vista un'impressione di - *CAP. IX*
950 d'inferiore bianchezza; un'altra benda **a** pieghe circondava il viso, e - *CAP. IX*
951 che si stendeva alquanto sul petto, **a** coprire lo scollo d'un nero saio. - *CAP. IX*
952 specie alle due donne, non esercitate **a** distinguer monaca da monaca: e - *CAP. IX*
953 volta, era già avvezzo, come tant'altri, **a** quel non so che di strano, che - *CAP. IX*
954 una mano appoggiata languidamente **a** quella, e le bianchissime dita - *CAP. IX*
955 illustrissima, - disse il guardiano, **a** capo basso, e con la mano al - *CAP. IX*
956 di nascosto dal suo paese, per sottrarsi **a** de' gravi pericoli; e ha bisogno, - *CAP. IX*
957 e dove nessuno ardisca venire **a** disturbarla, quand'anche... - Quali - *CAP. IX*
958 del mondo si servono dei doni di Dio, **a** gloria sua, e in vantaggio del - *CAP. IX*
959 modo che la poveretta è stata ridotta **a** fuggir da casa sua. - Accostatevi, - *CAP. IX*
960 quella giovine, - disse la signora **a** Lucia, facendole cenno col dito. - - *CAP. IX*
961 informato di voi, in quest'affare. Tocca **a** voi a dirci se questo cavaliere era - *CAP. IX*
962 di voi, in quest'affare. Tocca a voi **a** dirci se questo cavaliere era un - *CAP. IX*
963 dubbio maligno, le levò ogni coraggio **a** rispondere. - Signora... madre... - *CAP. IX*
964 balbettò, e non dava segno d'aver altro **a** dire. Qui Agnese, come quella - *CAP. IX*
965 meglio informata, si credé autorizzata **a** venirle in aiuto. - Illustrissima - *CAP. IX*

966 che questa povera ragazza era promessa **a** un giovine nostro pari, timorato di - *CAP. IX*
967 potrebbe attestare... - Siete ben pronta **a** parlare senz'essere interrogata, - - *CAP. IX*
968 loro figliuoli! Agnese mortificata diede **a** Lucia una occhiata che voleva - *CAP. IX*
969 pensar male di mia madre. E in quanto **a** quel signore (Dio gli perdoni!) - *CAP. IX*
970 metterci al sicuro, giacché siam ridotte **a** far questa faccia di chieder - *CAP. IX*
971 più di cuore che noi povere donne. - **A** voi credo, - disse la signora con - *CAP. IX*
972 - Ma avrò piacere di sentirvi da solo **a** solo. Non che abbia bisogno - *CAP. IX*
973 - aggiunse subito, rivolgendosi **a** lui, con una compitezza studiata. - - *CAP. IX*
974 lasciata in libertà da quella, e supplire **a** que' pochi servizi che faceva lei. - *CAP. IX*
975 non si pensava di sostituir nessuno **a** quella giovine; ma parlerò io alla - *CAP. IX*
976 cosa per fatta. Il guardiano cominciava **a** ringraziare, ma la signora - *CAP. IX*
977 dandole nuove istruzioni, e se n'andò **a** scriver la lettera di ragguaglio - *CAP. IX*
978 tante faccende, ha condotto l'aflare **a** buon porto, in un batter d'occhio. - *CAP. IX*
979 che, anche noi qui, siam buoni **a** qualche cosa ". La signora, che, - *CAP. IX*
980 inesperta, non pensava più tanto **a** contenersi; e i suoi discorsi - *CAP. IX*
981 a contenersi; e i suoi discorsi divennero **a** poco a poco così strani, che, in - *CAP. IX*
982 e i suoi discorsi divennero a poco **a** poco così strani, che, in vece di - *CAP. IX*
983 infelice; quel tanto cioè che basti **a** render ragione dell'insolito e del - *CAP. IX*
984 misterioso che abbiam veduto in lei, e **a** far comprendere i motivi della sua - *CAP. IX*
985 sostanze appena sufficienti, anzi scarse, **a** sostenerne il decoro; e tutto il suo - *CAP. IX*
986 la sostanza al primogenito, destinato **a** conservar la famiglia, a procrear - *CAP. IX*
987 destinato a conservar la famiglia, **a** procrear cioè de' figliuoli, per - *CAP. IX*
988 cioè de' figliuoli, per tormentarsi **a** tormentarli nella stessa maniera. - *CAP. IX*
989 qualche volta la Gertrudina trascorreva **a** qualche atto un po' arrogante e - *CAP. IX*
990 sarai madre badessa, allora comanderai **a** bacchetta, farai alto e basso -. - *CAP. IX*
991 che ti sarà dovuto, impara fin d'ora **a** star sopra di te: ricordati che tu - *CAP. IX*
992 il sentimento d'una necessità fatale. **A** sei anni, Gertrude fu collocata, - *CAP. IX*
993 quelle finezze che potesser più allettarla **a** scegliere quel monastero per sua - *CAP. IX*
994 antonomasia la signorina; posto distinto **a** tavola, nel dormitorio; la sua - *CAP. IX*
995 che tutte le monache fossero congiurate **a** tirar la poverina nel laccio; ce - *CAP. IX*
996 quali il pensiero di sacrificare una figlia **a** mire interessate avrebbe fatto - *CAP. IX*
997 d'essere stata, con simili arti, condotta **a** quello di cui s'era pentita poi, - *CAP. IX*
998 di principessa del monastero, voleva **a** ogni conto esser per le altre un - *CAP. IX*
999 di fiori appena colti, messo davanti **a** un alveare. I parenti e l'educatrici - *CAP. IX*
1000 del suo consenso, idea che, fino **a** quel tempo, era stata come - *CAP. IX*
1001 o mostrava di tenerlo per dato; e, **a** questa idea, l'animo della figlia era - *CAP. IX*
1002 qualche volta le trasforma, o le rivolge **a** un corso impreveduto. Ciò che - *CAP. IX*
1003 e come in nebbia, cominciò allora **a** spiegarsi e a primeggiare nelle - *CAP. IX*
1004 in nebbia, cominciò allora a spiegarsi e **a** primeggiare nelle sue fantasie. - *CAP. IX*
1005 i pensieri della religione venivano **a** disturbare quelle feste brillanti e - *CAP. IX*
1006 monache, o da qualche altro deputato **a** ciò, affinché fosse certo che ci - *CAP. IX*
1007 un anno dopo ch'ella avesse esposto **a** quel vicario il suo desiderio, con - *CAP. IX*
1008 e sottoscrivere una tal supplica. E **a** fine d'indurla più facilmente a - *CAP. IX*
1009 E a fine d'indurla più facilmente **a** ciò, non mancaron di dirle e di - *CAP. IX*
1010 che una giovine non fosse ammessa **a** quell'esame della vocazione, se - *CAP. IX*
1011 la più franca, e pronta sempre **a** dar consigli risoluti. Questa - *CAP. IX*
1012 a dar consigli risoluti. Questa suggerì **a** Gertrude d'informar con una - *CAP. IX*
1013 rari, la consigliera fece pagar questo **a** Gertrude, con tante beffe sulla sua - *CAP. IX*
1014 Gertrude sapesse che andava **a** un combattimento, pure l'uscir di - *CAP. IX*
1015 di loro; piangerò, pregherò, li moverò **a** compassione: finalmente non - *CAP. IX*
1016 la sua suggezione. Di rado, e solo **a** certe ore stabilite, era ammessa - *CAP. IX*
1017 Gertrude, che non l'avrebbe voluto **a** quella condizione, era costretta di - *CAP. IX*
1018 e intera, come nel monastero; d'andare **a** spasso non si parlava neppure; e - *CAP. IX*
1019 meno variata che nel monastero. **A** ogni annunzio d'una visita, - *CAP. IX*
1020 qualche dimostrazione d'affetto, come **a** una loro pari, e scendeva anche a - *CAP. IX*
1021 come a una loro pari, e scendeva anche **a** mendicarne, rimaneva poi umiliata, - *CAP. IX*
1022 fino allora visto di più somigliante **a** quell'ordine di cose tanto - *CAP. IX*
1023 contegno di quelle sue creature ideali. **A** poco a poco si scoprì un non so - *CAP. IX*
1024 di quelle sue creature ideali. A poco **a** poco si scoprì un non so che di - *CAP. IX*
1025 carta, sulla quale avrebbe fatto meglio **a** non iscriver nulla. Dopo un breve - *CAP. IX*
1026 com'era naturale; e fu minacciato anche **a** lui qualcosa di terribile, se, in - *CAP. IX*

1027 due solenni schiaffi, per associare **a** quell'avventura un ricordo, che - *CAP. IX*
1028 per coonestare la licenza data **a** un paggio, non era difficile a - *CAP. IX*
1029 data a un paggio, non era difficile **a** trovarsi; in quanto alla figlia, si - *CAP. IX*
1030 della sua disgrazia. Costei odiava poi **a** vicenda Gertrude, per la quale si - *CAP. IX*
1031 tumulto di que' sentimenti s'acquietò **a** poco a poco; ma tornando essi - *CAP. IX*
1032 di que' sentimenti s'acquietò a poco **a** poco; ma tornando essi poi a uno - *CAP. IX*
1033 a poco a poco; ma tornando essi poi **a** uno per volta nell'animo, vi - *CAP. IX*
1034 vi s'ingrandivano, e si fermavano **a** tormentarlo più distintamente e a - *CAP. IX*
1035 a tormentarlo più distintamente e **a** bell'agio. Che poteva mai esser - *CAP. IX*
1036 e di starvi rinchiusa, chi sa fino **a** quando! chi sa con quali - *CAP. IX*
1037 impreveduto, tanto diverso da quello **a** cui eran destinate; si figurava che - *CAP. IX*
1038 da essi, né tornare un momento **a** quelle fuggitive compiacenze, - *CAP. IX*
1039 che n'erano la conseguenza, cominciò **a** poco a poco a tornarci più di - *CAP. IX*
1040 la conseguenza, cominciò a poco **a** poco a tornarci più di rado, a - *CAP. IX*
1041 conseguenza, cominciò a poco a poco **a** tornarci più di rado, a rispingerne - *CAP. IX*
1042 a poco a poco a tornarci più di rado, **a** rispingerne la rimembranza, a - *CAP. IX*
1043 di rado, a rispingerne la rimembranza, **a** divezzarsene. Né più a lungo, o - *CAP. IX*
1044 la rimembranza, a divezzarsene. Né più **a** lungo, o più volentieri, si fermava - *CAP. IX*
1045 troppo opposte alle circostanze reali, **a** ogni probabilità dell'avvenire. Il - *CAP. IX*
1046 di ben diverso genere contribuivan pure **a** intervalli a scemare quella sua - *CAP. IX*
1047 genere contribuivan pure a intervalli **a** scemare quella sua antica - *CAP. IX*
1048 della carceriera, la quale (spesso, **a** dire il vero, provocata da lei) si - *CAP. IX*
1049 potesse condurre ad appagarlo. In capo **a** quattro o cinque lunghi giorni di - *CAP. IX*
1050 que' dispetti della sua guardiana, andò **a** cacciarsi in un angolo della - *CAP. IX*
1051 tra le mani, stette qualche tempo **a** divorar la sua rabbia. Sentì allora - *CAP. IX*
1052 con tanto ardore. S'alzò di lì, andò **a** un tavolino, riprese quella penna - *CAP. IX*
1053 mostrandosi indeterminatamente pronta **a** tutto ciò che potesse piacere a chi - *CAP. IX*
1054 pronta a tutto ciò che potesse piacere **a** chi doveva accordarlo. - *CAP. IX*
1055 maniera che ogni poco d'istanza basta **a** ottenerne ogni cosa che abbia - *CAP. X*
1056 mollemente sul suo fragile stelo, pronto **a** concedere le sue fragranze alla - *CAP. X*
1057 alle sue antiche e costanti mire. Mandò **a** dire a Gertrude che venisse da - *CAP. X*
1058 antiche e costanti mire. Mandò a dire **a** Gertrude che venisse da lui; e - *CAP. X*
1059 da lui; e aspettandola, si dispose **a** batter il ferro, mentre era caldo. - *CAP. X*
1060 s'alzasse; ma, con una voce poco atta **a** rincorare, le rispose che il - *CAP. X*
1061 cosa troppo agevole e troppo naturale **a** chiunque sia trovato in colpa, e - *CAP. X*
1062 non rispose direttamente, ma cominciò **a** parlare a lungo del fallo di - *CAP. X*
1063 direttamente, ma cominciò a parlare **a** lungo del fallo di Gertrude: e - *CAP. X*
1064 ora un ostacolo insuperabile; giacché **a** un cavalier d'onore, com'era lui, non - *CAP. X*
1065 sarebbe mai bastato l'animo di regalare **a** un galantuomo una signorina che - *CAP. X*
1066 allora il principe, raddolcendo **a** grado a grado la voce e le parole, - *CAP. X*
1067 allora il principe, raddolcendo a grado **a** grado la voce e le parole, proseguì - *CAP. X*
1068 e le parole, proseguì dicendo che però **a** ogni fallo c'era rimedio e - *CAP. X*
1069 voglia, e con buona maniera, tocca **a** me a farvelo riuscir gradito in - *CAP. X*
1070 e con buona maniera, tocca a me **a** farvelo riuscir gradito in tutto e - *CAP. X*
1071 gradito in tutto e per tutto: tocca **a** me a farne tornare tutto il - *CAP. X*
1072 gradito in tutto e per tutto: tocca a me **a** farne tornare tutto il vantaggio e - *CAP. X*
1073 con Gertrude: - voglio metterli subito **a** parte della mia consolazione; voglio - *CAP. X*
1074 voglio che tutti comincin subito **a** trattarvi come si conviene. Avete - *CAP. X*
1075 proverete tutto il padre amoroso. **A** queste parole, Gertrude rimaneva - *CAP. X*
1076 m'ha fatto intendere che è risoluta... - **A** questo passo, alzò essa verso il - *CAP. X*
1077 velo. - Brava! bene! - esclamarono, **a** una voce, la madre e il figlio, e - *CAP. X*
1078 Allora il principe si diffuse **a** spiegar ciò che farebbe per - *CAP. X*
1079 poi fissare il giorno, per andare **a** Monza, a far la richiesta alla - *CAP. X*
1080 fissare il giorno, per andare a Monza, **a** far la richiesta alla badessa, - disse - *CAP. X*
1081 pure, - disse la principessa. - Vo **a** dar gli ordini, - disse il principino. - *CAP. X*
1082 - riprese il principe: - lasciam decidere **a** lei: forse oggi non si sente - *CAP. X*
1083 e le piacerebbe più aspettar fino **a** domani. Dite: volete che andiamo - *CAP. X*
1084 Intanto io vo dal vicario delle monache, **a** fissare un giorno per l'esame -. - *CAP. X*
1085 e concertarono che verrebbe di lì **a** due giorni. In tutto il resto di - *CAP. X*
1086 chiarire i suoi pensieri, render conto **a** se stessa di ciò che aveva fatto, di - *CAP. X*
1087 la sposina ebbe da dire e da fare **a** rispondere a' complimenti che le - *CAP. X*

1088 dove i signori venivano in carrozza **a** ricrearsi delle fatiche della giornata. - *CAP. X*
1089 della giornata. Gli zii parlarono anche **a** Gertrude, come portava la - *CAP. X*
1090 tale e della signora tal altra, si voltò **a** lei tutt'a un tratto, e le disse: - *CAP. X*
1091 della signora tal altra, si voltò a lei tutt' **a** un tratto, e le disse: - ah furbetta - *CAP. X*
1092 disse: - ah furbetta! voi date un calcio **a** tutte queste corbellerie; siete una - *CAP. X*
1093 noi poveri mondani, vi ritirate **a** fare una vita beata, e andate in - *CAP. X*
1094 paradiso in carrozza. Sul tardi, si tornò **a** casa; e i servitori, scendendo in - *CAP. X*
1095 corsa; e i parenti e gli amici venivano **a** fare il loro dovere. S'entrò nella - *CAP. X*
1096 non avevan potuto ancora avvicinarsi **a** Gertrude così assediata, stavano - *CAP. X*
1097 che non avessero fatto il loro dovere. **A** poco a poco, la compagnia s'andò - *CAP. X*
1098 avessero fatto il loro dovere. A poco **a** poco, la compagnia s'andò - *CAP. X*
1099 fatto vedere che non sarà impicciata **a** far la prima figura, e a sostenere il - *CAP. X*
1100 sarà impicciata a far la prima figura, e **a** sostenere il decoro della famiglia. - *CAP. X*
1101 e, vedendo il padre così disposto **a** compiacerla in tutto, fuor che in - *CAP. X*
1102 Mostrò quindi una gran ripugnanza **a** trovarsi con colei, lagnandosi - *CAP. X*
1103 laverò il capo come va. Lasciate fare **a** me, che le farò conoscere chi è - *CAP. X*
1104 chi è lei, e chi siete voi. E **a** ogni modo, una figlia della quale - *CAP. X*
1105 sulla strada del chiostro, il pensiero che **a** ritirarsene ora ci vorrebbe molta - *CAP. X*
1106 Gertrude, quando Gertrude era **a** letto; parlava ancora, che Gertrude - *CAP. X*
1107 voce strillante della vecchia, che venne **a** svegliarla, perché si preparasse - *CAP. X*
1108 Perché mi guarda così incantata? **A** quest'ora dovrebbe esser fuor della - *CAP. X*
1109 radunati. Fu fatta sedere sur una sedia **a** braccioli, e le fu portata una - *CAP. X*
1110 una chicchera di cioccolata: il che, **a** que' tempi, era quel che già - *CAP. X*
1111 il dare la veste virile. Quando vennero **a** avvertir ch'era attaccato, il principe - *CAP. X*
1112 e nel paese dove siete destinata **a** far la prima figura. V'aspettano... - - *CAP. X*
1113 che chiedete d'essere ammessa **a** vestir l'abito in quel monastero, - *CAP. X*
1114 con un fare sciolto: che non s'avesse **a** dire che v'hanno imboccata, e che - *CAP. X*
1115 Al fermarsi della carrozza, davanti **a** quelle mura, davanti a quella - *CAP. X*
1116 carrozza, davanti a quelle mura, davanti **a** quella porta, il cuore si strinse - *CAP. X*
1117 porta, il cuore si strinse ancor più **a** Gertrude. Si smontò tra due ale di - *CAP. X*
1118 addosso alla poveretta l'obbligavano **a** studiar continuamente il suo - *CAP. X*
1119 Si vedevan pure qua e là luccicare **a** mezz'aria alcuni occhietti, spuntar - *CAP. X*
1120 tra monaca e monaca, eran riuscite **a** farsi un po' di pertugio, per - *CAP. X*
1121 Giunsero alla porta; Gertrude si trovò **a** viso a viso con la madre badessa. - *CAP. X*
1122 alla porta; Gertrude si trovò a viso **a** viso con la madre badessa. Dopo i - *CAP. X*
1123 un oggetto terribile, proseguì: - son qui **a** chiedere d'esser ammessa a vestir - *CAP. X*
1124 - son qui a chiedere d'esser ammessa **a** vestir l'abito religioso, in questo - *CAP. X*
1125 Mentre alcune monache facevano **a** rubarsela, e altre complimentavan la - *CAP. X*
1126 che una figlia chiede d'essere ammessa **a** vestir l'abito,... la superiora, quale - *CAP. X*
1127 e si separarono, come se **a** tutt'e due pesasse di rimaner lì - *CAP. X*
1128 di rimaner lì testa testa; e andarono **a** riunirsi ciascuno alla sua - *CAP. X*
1129 dentro la soglia claustrale. Dato luogo **a** un po' d'altre ciarle, - Oh via, - *CAP. X*
1130 - Gertrude potrà presto godersi **a** suo bell'agio la compagnia di - *CAP. X*
1131 prometteva debolmente e confusamente **a** sé stessa che, in questa, o in quella - *CAP. X*
1132 un voto irrevocabile, vedessero bene **a** cosa davano un calcio. - - *CAP. X*
1133 davano un calcio. - Bisognerà pensare **a** una madrina, - disse il principe: - - *CAP. X*
1134 e questa, credendo che fosse un invito **a** proporre, cominciava: - ci sarebbe... - *CAP. X*
1135 un'eccezione per lei -. E qui, voltandosi **a** Gertrude, in atto di chi annunzia - *CAP. X*
1136 che, in quella sera, le era andata più **a** genio; quella cioè che le aveva - *CAP. X*
1137 Quella dama era stata tanto intorno **a** Gertrude tutta la sera, l'aveva - *CAP. X*
1138 sera, l'aveva tanto occupata di sé, che **a** questa sarebbe bisognato uno - *CAP. X*
1139 avreste dovuto spiegarvi; ma al punto **a** cui sono ora le cose, non è più - *CAP. X*
1140 che si vedesse in voi, metterebbe **a** repentaglio il mio onore, potrebbe - *CAP. X*
1141 stare assolutamente con ciò che devo **a** me stesso. O svelare il vero - *CAP. X*
1142 e de' godimenti ch'eran preparati **a** Gertrude nel monastero; e la - *CAP. X*
1143 detto il principe, quando era stato **a** invitarlo. È vero che il buon - *CAP. X*
1144 per massima d'andar adagio nel credere **a** simili proteste, e di stare in guardia - *CAP. X*
1145 - signorina, - le disse, - io vengo **a** far la parte del diavolo; vengo a - *CAP. X*
1146 vengo a far la parte del diavolo; vengo **a** mettere in dubbio ciò che, nella - *CAP. X*
1147 supplica lei ha dato per certo; vengo **a** metterle davanti agli occhi le - *CAP. X*
1148 Gertrude. Il buon prete cominciò allora **a** interrogarla, nella forma prescritta - *CAP. X*

1149 uso di nessuna autorità, per indurla **a** questo? Parli senza riguardi, e con - *CAP. X*
1150 Parli senza riguardi, e con sincerità, **a** un uomo il cui dovere è di - *CAP. X*
1151 in nessun modo. La vera risposta **a** una tale domanda s'affacciò subito - *CAP. X*
1152 dare quella risposta, bisognava venire **a** una spiegazione, dire di che era - *CAP. X*
1153 dopo quel primo passo, più franca **a** mentire contro se stessa. - Ma - *CAP. X*
1154 è il motivo principale che la induce **a** farsi monaca? Il buon prete non - *CAP. X*
1155 Il motivo, - disse, - è di servire **a** Dio, e di fuggire i pericoli del - *CAP. X*
1156 principe. E qualunque cosa avesse poi **a** patire in quella casa, il buon prete - *CAP. X*
1157 generale, s'accorda, come per cortesia, **a** chi abbia dato cagione o pretesto - *CAP. X*
1158 certo modo, scusa d'aver tardato tanto **a** far questo suo dovere; aggiunse - *CAP. X*
1159 aggiunse ciò che credeva più atto **a** confermarla nel buon proposito; e - *CAP. X*
1160 il quale pareva che passasse di là **a** caso; e con lui pure si congratulò - *CAP. X*
1161 allora in una sospensione molto penosa: **a** quella notizia, respirò, e - *CAP. X*
1162 ardor tale di viver lieto, che prometteva **a** se stessa di disdirsi, di soffrir tutto, - *CAP. X*
1163 d'acqua che il medico gli concede **a** fatica. Intanto il vicario delle - *CAP. X*
1164 chiunque, in qualsivoglia congiuntura, **a** qualsivoglia termine, ricorra ad - *CAP. X*
1165 lume e vigore per metterlo in opera, **a** qualunque costo; se non c'è, essa - *CAP. X*
1166 in proverbio, di necessita virtù. Insegna **a** continuare con sapienza ciò ch'è - *CAP. X*
1167 è stato imposto dalla prepotenza, e dà **a** una scelta che fu temeraria, ma - *CAP. X*
1168 e di buona voglia, e arrivar lietamente **a** un lieto fine. Con questo mezzo, - *CAP. X*
1169 stato presente, un vagar faticoso dietro **a** desidèri che non sarebbero mai - *CAP. X*
1170 deplorava una gioventù destinata **a** struggersi in un lento martirio, e - *CAP. X*
1171 monache che avevan tenuto di mano **a** tirarla là dentro, le era odiosa. Si - *CAP. X*
1172 e anche con aperti rinfacciamenti. **A** quelle conveniva le più volte - *CAP. X*
1173 ma queste non vengono se non **a** chi trascura quell'altre: come il - *CAP. X*
1174 mente che molte di loro eran destinate **a** vivere in quel mondo dal quale - *CAP. X*
1175 e li rendeva più sregolati; entrava **a** parte de' loro discorsi, e li - *CAP. X*
1176 anche quello di stare in un quartiere **a** parte. Quel lato del monastero era - *CAP. X*
1177 Quel lato del monastero era contiguo **a** una casa abitata da un giovine, - *CAP. X*
1178 d'altri scellerati, potevano, fino **a** un certo segno, ridersi della forza - *CAP. X*
1179 uggioso dell'animo suo s'era venuta **a** infondere un'occupazione forte, - *CAP. X*
1180 mesceva al condannato, per dargli forza **a** sostenere i tormenti. Si videro, - *CAP. X*
1181 in tutta la sua condotta: divenne, tutt' **a** un tratto, più regolare, più - *CAP. X*
1182 dimodoché le suore si rallegravano **a** vicenda del cambiamento felice; - *CAP. X*
1183 dispetti e i soliti capricci, tornarono **a** farsi sentire l'imprecazioni e gli - *CAP. X*
1184 una gran cura di farle dimenticare, **a** forza di moine e buone parole. Le - *CAP. X*
1185 ma un giorno che la signora, venuta **a** parole con una conversa, per non - *CAP. X*
1186 so che pettegolezzo, si lasciò andare **a** maltrattarla fuor di modo, e non - *CAP. X*
1187 che lei sapeva qualche cosa, e, che, **a** tempo e luogo, avrebbe parlato. Da - *CAP. X*
1188 una mattina, a' suoi ufizi consueti: si va **a** veder nella sua cella, e non si trova: - *CAP. X*
1189 dell'orto; la qual cosa fece pensare **a** tutte, che fosse sfrattata di là. Si - *CAP. X*
1190 Monza e ne' contorni, e principalmente **a** Meda, di dov'era quella conversa; si - *CAP. X*
1191 lontano. E perché scappò detto **a** una suora: - s'è rifugiata in - *CAP. X*
1192 l'immagine di quella donna veniva **a** cacciarsi d'improvviso nella sua - *CAP. X*
1193 riuscì e doveva riuscire più che nuova **a** Lucia, la quale non aveva mai - *CAP. X*
1194 monache potesse esercitarsi intorno **a** simili argomenti. I giudizi poi che - *CAP. X*
1195 avuto per ragione la preferenza data **a** Renzo. E su questo pure - *CAP. X*
1196 a Renzo. E su questo pure s'avanzava **a** domande, che facevano stupire e - *CAP. X*
1197 sue ciarle; ma non poté fare che **a** Lucia non ne rimanesse uno - *CAP. X*
1198 pare che questa signora t'abbia preso **a** ben volere, e voglia proteggerci - *CAP. X*
1199 anche un certo sollievo nel far del bene **a** una creatura innocente, nel - *CAP. X*
1200 avevan realmente disposta la signora **a** prendersi a petto la sorte delle due - *CAP. X*
1201 disposta la signora a prendersi **a** petto la sorte delle due povere - *CAP. X*
1202 **A** sua richiesta, e a suo riguardo, - *CAP. X*
1203 A sua richiesta, e **a** suo riguardo, furono alloggiate nel - *CAP. X*
1204 era la più grossa e la più arrischiata **a** cui il brav'uomo avesse ancor - *CAP. XI*
1205 sarà quel voglioso che venga quassù **a** veder se c'è o non c'è una - *CAP. XI*
1206 Venga il frate, venga. La vecchia? Vada **a** Bergamo la vecchia. La giustizia? - *CAP. XI*
1207 non è un ragazzo, né un matto. E **a** Milano? Chi si cura di costoro a - *CAP. XI*
1208 E a Milano? Chi si cura di costoro **a** Milano? Chi gli darebbe retta? Chi - *CAP. XI*
1209 paura di trovarsi qui sola, in mezzo **a** costoro, a queste facce, che... il viso - *CAP. XI*

1210 di trovarsi qui sola, in mezzo a costoro, **a** queste facce, che... il viso più - *CAP. XI*
1211 son io, per bacco... che dovrà ricorrere **a** me, toccherà a lei a pregare; e se - *CAP. XI*
1212 che dovrà ricorrere a me, toccherà **a** lei a pregare; e se prega ". Mentre - *CAP. XI*
1213 dovrà ricorrere a me, toccherà a lei **a** pregare; e se prega ". Mentre fa - *CAP. XI*
1214 quel momento nessuno gl'invidiava, salì **a** render quel conto a don Rodrigo. - *CAP. XI*
1215 gl'invidiava, salì a render quel conto **a** don Rodrigo. Questo l'aspettava - *CAP. XI*
1216 una spia! Se c'è, se lo arrivo **a** scoprire, e lo scopriremo se c'è, te - *CAP. XI*
1217 lo concio per il dì delle feste. - Anche **a** me, signore, - disse il Griso, - - *CAP. XI*
1218 sospetto: e se fosse vero, se si venisse **a** scoprire un birbone di questa - *CAP. XI*
1219 una notte come questa! toccherebbe **a** me a pagarlo. Però, da varie cose - *CAP. XI*
1220 notte come questa! toccherebbe a me **a** pagarlo. Però, da varie cose m'è - *CAP. XI*
1221 Spedire la mattina presto due uomini **a** fare al console quella tale - *CAP. XI*
1222 abbiam veduto; due altri al casolare **a** far la ronda, per tenerne lontano - *CAP. XI*
1223 ogni ozioso che vi capitasse, e sottrarre **a** ogni sguardo la bussola fino alla - *CAP. XI*
1224 notte prossima, in cui si manderebbe **a** prenderla; giacché per allora non - *CAP. XI*
1225 altri, de' più disinvolti e di buona testa, **a** mescolarsi con la gente, per - *CAP. XI*
1226 Dati tali ordini, don Rodrigo se n'andò **a** dormire, e ci lasciò andare anche - *CAP. XI*
1227 coi quali lo aveva accolto. Va **a** dormire, povero Griso, che tu ne - *CAP. XI*
1228 o tardi anche in questo mondo. Va **a** dormire per ora: che un giorno - *CAP. XI*
1229 per ora: che un giorno avrai forse **a** somministrarcene un'altra prova, e - *CAP. XI*
1230 mai detto chiaro cosa sia venuto qui **a** impastocchiarvi l'altro giorno -. - *CAP. XI*
1231 cappuccino? Bisogna saper raddoppiare **a** tempo le gentilezze a tutto il - *CAP. XI*
1232 saper raddoppiare a tempo le gentilezze **a** tutto il corpo, e allora si può - *CAP. XI*
1233 dare un carico di bastonate **a** un membro. Basta; ha scansato la - *CAP. XI*
1234 di quel calibro! Doman l'altro sarò **a** Milano, e, in una maniera o in un' - *CAP. XI*
1235 ce ne fosse, me ne riderei ugualmente: **a** buon conto, ho fatto stamattina - *CAP. XI*
1236 il conte Attilio, - sapete, che comincio **a** credere che abbiate un po' di - *CAP. XI*
1237 voi? Son uomo da andare in persona **a** far visita al signor podestà. Ah! - *CAP. XI*
1238 parole, il conte Attilio uscì, per andare **a** caccia; e don Rodrigo stette - *CAP. XI*
1239 costui finalmente, sull'ora del desinare, **a** far la sua relazione. Lo scompiglio - *CAP. XI*
1240 eran troppi, per andar tutti d'accordo **a** tacer tutto. Perpetua non poteva - *CAP. XI*
1241 quell'altro, perché dicesse chi era stato **a** far quella gran paura al suo - *CAP. XI*
1242 al suo padrone: e Perpetua, ripensando **a** tutte le circostanze del fatto, e - *CAP. XI*
1243 tanto che uno può assaggiarlo, e dire **a** un di presso che vino è. Gervaso, - *CAP. XI*
1244 a un di presso che vino è. Gervaso, **a** cui non pareva vero d'essere una - *CAP. XI*
1245 una volta più informato degli altri, **a** cui non pareva piccola gloria - *CAP. XI*
1246 gloria l'avere avuta una gran paura, **a** cui, per aver tenuto dl mano a - *CAP. XI*
1247 paura, a cui, per aver tenuto dl mano **a** una cosa che puzzava di criminale, - *CAP. XI*
1248 co' pugni sul viso, di non dir nulla **a** nessuno, pure non ci fu verso di - *CAP. XI*
1249 sincerità, non poté dissimulare il fatto **a** sua moglie; la quale non era - *CAP. XI*
1250 e il motivo della sua spedizione, parve **a** questi una cosa così terribile che - *CAP. XI*
1251 che un loro figliuolo avesse avuto parte **a** buttare all'aria un'impresa di don - *CAP. XI*
1252 di saperne più di loro, quando si veniva **a** quel punto oscuro della fuga de' - *CAP. XI*
1253 cosa conosciuta, che s'eran rifugiati **a** Pescarenico. Così anche questa - *CAP. XI*
1254 da lui la sera avanti; ma l'oste, **a** dargli retta, non sl rammentava - *CAP. XI*
1255 veduto gente quella sera; e badava **a** dire che l'osteria è un porto di - *CAP. XI*
1256 essi avevan portato via. Cos'era venuto **a** fare? Era un'anima del purgatorio, - *CAP. XI*
1257 e impostore, che veniva sempre di notte **a** unirsi con chi facesse di quelle - *CAP. XI*
1258 paese; era (vedete un po' cosa si va **a** pensare!) uno di quegli stessi - *CAP. XI*
1259 del Griso non sarebbe bastata **a** scoprire chi fosse, se il Griso - *CAP. XI*
1260 la casa trovata vota e il sonare **a** martello, senza che facesse - *CAP. XI*
1261 L'informò della fuga; e anche **a** questa era facile trovarci le sue - *CAP. XI*
1262 loro quand'era scoperta, e il paese tutto **a** soqquadro. Disse finalmente che - *CAP. XI*
1263 Disse finalmente che s'eran ricoverati **a** Pescarenico; più in là non andava - *CAP. XI*
1264 là non andava la sua scienza. Piacque **a** don Rodrigo l'esser certo che - *CAP. XI*
1265 voglio saper dove sono. Non ho pace. **A** Pescarenico, subito, a sapere, a - *CAP. XI*
1266 Non ho pace. A Pescarenico, subito, **a** sapere, a vedere, a trovare... - *CAP. XI*
1267 pace. A Pescarenico, subito, a sapere, **a** vedere, a trovare... Quattro scudi - *CAP. XI*
1268 Pescarenico, subito, a sapere, a vedere, **a** trovare... Quattro scudi subito, e - *CAP. XI*
1269 consolazioni dell'amicizia è quell'avere **a** cui confidare un segreto. Ora, gli - *CAP. XI*
1270 un segreto. Ora, gli amici non sono **a** due a due, come gli sposi; ognuno, - *CAP. XI*

1271 segreto. Ora, gli amici non sono a due **a** due, come gli sposi; ognuno, - *CAP. XI*
1272 un segreto nel seno d'un altro, dà **a** costui la voglia di procurarsi la - *CAP. XI*
1273 Lo prega, è vero, di non dir nulla **a** nessuno; e una tal condizione, chi - *CAP. XI*
1274 generale ha voluto che obblighi soltanto **a** non confidare il segreto, se non a - *CAP. XI*
1275 a non confidare il segreto, se non **a** chi sia un amico ugualmente - *CAP. XI*
1276 arriva all'orecchio di colui o di coloro **a** cui il primo che ha parlato - *CAP. XI*
1277 mai. Avrebbe però ordinariamente **a** stare un gran pezzo in cammino, - *CAP. XI*
1278 due amici: quello che gli dice, e quello **a** cui ridice la cosa da tacersi. Ma - *CAP. XI*
1279 degli uomini privilegiati che li contano **a** centinaia; e quando il segreto è - *CAP. XI*
1280 centinaia; e quando il segreto è venuto **a** uno di questi uomini, i giri - *CAP. XI*
1281 da cui erano state scortate le donne **a** Monza, tornando, verso le ventitre, - *CAP. XI*
1282 verso le ventitre, col suo baroccio, **a** Pescarenico, s'abbatté, prima - *CAP. XI*
1283 Pescarenico, s'abbatté, prima d'arrivare **a** casa, in un amico fidato, al quale - *CAP. XI*
1284 due ore dopo, correre al palazzotto, **a** riferire a don Rodrigo che Lucia e - *CAP. XI*
1285 dopo, correre al palazzotto, a riferire **a** don Rodrigo che Lucia e sua - *CAP. XI*
1286 aveva seguitata la sua strada fino **a** Milano. Don Rodrigo provò una - *CAP. XI*
1287 era di spedire immantinente il Griso **a** Monza, per aver più chiare - *CAP. XI*
1288 - Signore illustrissimo, io son pronto **a** metterci la pelle per il mio - *CAP. XI*
1289 di leone, gamba di lepre, e son pronto **a** partire. - E io non ho detto che tu - *CAP. XI*
1290 che a' birri di Monza fosse ben venuta **a** noia la vita, per metterla su - *CAP. XI*
1291 vita, per metterla su contro cento scudi **a** un gioco così rischioso. E poi, e - *CAP. XI*
1292 ed io siamo come fratelli, e ch'io frugo **a** piacer mio ne' suoi manoscritti. - *CAP. XI*
1293 manoscritti. L'altra cosa che premeva **a** don Rodrigo, era di trovar la - *CAP. XI*
1294 con Lucia, né metter piede in paese; e **a** questo fine, macchinava di fare - *CAP. XI*
1295 cattura. Ma pensò che non conveniva **a** lui di rimestar quella brutta - *CAP. XI*
1296 brutta faccenda; e senza star altro **a** lambiccarsi il cervello, si risolvette - *CAP. XI*
1297 trovare, qualche garbuglio da azzeccare **a** quel villanaccio: altrimenti gli - *CAP. XI*
1298 al dottore, come all'uomo più abile **a** servirlo in questo, un altr'uomo, - *CAP. XI*
1299 medesimo, per dirla, lavorava di cuore **a** servirlo, in un modo più certo e - *CAP. XI*
1300 il vero, più del bisogno, ma che, **a** tutti i segnali, mostra di voler - *CAP. XI*
1301 dico, più volte affaccendato sulla sera **a** mandare al coperto un suo gregge - *CAP. XI*
1302 ma era fatica buttata: uno si sbandava **a** destra, e mentre il piccolo pastore - *CAP. XI*
1303 branco, un altro, due, tre ne uscivano **a** sinistra, da ogni parte. - *CAP. XI*
1304 ch'eran più vicini all'uscio, poi andava **a** prender gli altri, a uno, a due, - *CAP. XI*
1305 all'uscio, poi andava a prender gli altri, **a** uno, a due, a tre, come gli - *CAP. XI*
1306 poi andava a prender gli altri, a uno, **a** due, a tre, come gli riusciva. Un - *CAP. XI*
1307 prender gli altri, a uno, a due, **a** tre, come gli riusciva. Un gioco - *CAP. XI*
1308 personaggi: ricoverata Lucia, siam corsi **a** don Rodrigo; e ora lo dobbiamo - *CAP. XI*
1309 abbandonare, per andar dietro **a** Renzo, che avevam perduto di - *CAP. XI*
1310 una strada, senza saper dove anderebbe **a** posarsi; e tutto per causa di quel - *CAP. XI*
1311 il cappello, e si fermava un momento **a** pregar di nuovo: tanto che, in - *CAP. XI*
1312 che si sarebbe potuto andarci in barca. **A** que' passi, un piccol sentiero - *CAP. XI*
1313 A que' passi, un piccol sentiero erto, **a** scalini, sulla riva, indicava che - *CAP. XI*
1314 sola sul piano, come se, non di mezzo **a** una città, ma sorgesse in un - *CAP. XI*
1315 piedi, dimenticando tutti i suoi guai, **a** contemplare anche da lontano - *CAP. XI*
1316 rimescolare il sangue, stette lì alquanto **a** guardar tristamente da quella - *CAP. XI*
1317 si voltò, e seguitò la sua strada. **A** poco a poco cominciò poi a - *CAP. XI*
1318 voltò, e seguitò la sua strada. A poco **a** poco cominciò poi a scoprir - *CAP. XI*
1319 strada. A poco a poco cominciò poi **a** scoprir campanili e torri e cupole - *CAP. XI*
1320 d'esser ben vicino alla città, s'accostò **a** un viandante, e, inchinatolo, con - *CAP. XI*
1321 dove sta il padre Bonaventura? L'uomo **a** cui Renzo s'indirizzava, era un - *CAP. XI*
1322 contorno, che, andato quella mattina **a** Milano, per certi suoi affari, se ne - *CAP. XI*
1323 fretta, ché non vedeva l'ora di trovarsi **a** casa, e avrebbe fatto volentieri di - *CAP. XI*
1324 del padre Cristoforo, e la fece vedere **a** quel signore, il quale, lettovi: - *CAP. XI*
1325 di qui. Prendete per questa viottola **a** mancina: è una scorciatoia: in - *CAP. XI*
1326 scorciatoia: in pochi minuti arriverete **a** una cantonata d'una fabbrica - *CAP. XI*
1327 il fossato che lo circonda, e riuscirete **a** porta orientale. Entrate, e, dopo - *CAP. XI*
1328 che gli era stata insegnata, e si trovò **a** porta orientale. Non bisogna - *CAP. XI*
1329 porta orientale. Non bisogna però che, **a** questo nome, il lettore si lasci - *CAP. XI*
1330 di rottami e di cocci buttati là **a** caso. La strada che s'apriva - *CAP. XI*
1331 a caso. La strada che s'apriva dinanzi **a** chi entrava per quella porta, non - *CAP. XI*

1332 porta, non si paragonerebbe male **a** quella che ora si presenta a chi - *CAP. XI*
1333 male a quella che ora si presenta **a** chi entri da porta Tosa. Un - *CAP. XI*
1334 fossatello le scorreva nel mezzo, fino **a** poca distanza dalla porta, e la - *CAP. XI*
1335 sopra una croce, detta di san Dionigi: **a** destra e a sinistra, erano orti - *CAP. XI*
1336 croce, detta di san Dionigi: a destra e **a** sinistra, erano orti cinti di siepe e, - *CAP. XI*
1337 paese che potevan vantarsi d'essere stati **a** Milano, aveva sentito raccontar - *CAP. XI*
1338 de' frugamenti e dell'interrogazioni **a** cui venivan sottoposti quelli che - *CAP. XI*
1339 neve non poteva essere; che non viene **a** strisce, né, per il solito, in quella - *CAP. XI*
1340 ". Ma, dopo pochi altri passi, arrivato **a** fianco della colonna, vide, appiè - *CAP. XI*
1341 non si sarebbe esitato un momento **a** chiamarli pani. Ma Renzo non - *CAP. XI*
1342 lo mise nell'altra; un terzo, e cominciò **a** mangiare; e si rincamminò, più - *CAP. XI*
1343 state peste l'ossa. L'uomo reggeva **a** stento sulle spalle un gran sacco - *CAP. XI*
1344 bucato qua e là, ne seminava un poco, **a** ogni intoppo, a ogni mossa - *CAP. XI*
1345 ne seminava un poco, a ogni intoppo, **a** ogni mossa disequilibrata. Ma più - *CAP. XI*
1346 pancione smisurato, che pareva tenuto **a** fatica da due braccia piegate: - *CAP. XI*
1347 braccia piegate: come una pentolaccia **a** due manichi; e di sotto a quel - *CAP. XI*
1348 pentolaccia a due manichi; e di sotto **a** quel pancione uscivan due gambe, - *CAP. XI*
1349 e un po' di più; dimodoché, quasi **a** ogni passo, ne volava via una - *CAP. XI*
1350 più corte de' suoi genitori, rimaneva **a** poco a poco indietro, e, - *CAP. XI*
1351 corte de' suoi genitori, rimaneva a poco **a** poco indietro, e, allungando poi il - *CAP. XI*
1352 - Buttane via ancor un altro, buono **a** niente che sei, - disse la madre, - *CAP. XI*
1353 li butto via; cascan da sé: com'ho **a** fare? - rispose quello. - Ih! buon - *CAP. XI*
1354 via, - disse l'uomo: - torneremo indietro **a** raccoglierli, o qualcheduno li - *CAP. XI*
1355 alla donna, le domandò: - dove si va **a** prendere il pane? - Più avanti, - - *CAP. XI*
1356 - questi contadini birboni verranno **a** spazzar tutti i forni e tutti i - *CAP. XI*
1357 che vedeva e sentiva, Renzo cominciò **a** raccapezzarsi ch'era arrivato in - *CAP. XI*
1358 quello era un giorno di conquista, vale **a** dire che ognuno pigliava, a - *CAP. XI*
1359 vale a dire che ognuno pigliava, **a** proporzione della voglia e della - *CAP. XI*
1360 la sincerità storica ci obbliga **a** dire che il suo primo sentimento - *CAP. XI*
1361 e da' fornai; ed era disposto **a** trovar giusto ogni modo di - *CAP. XI*
1362 tumulto, e si rallegrò d'esser diretto **a** un cappuccino, che gli troverebbe - *CAP. XI*
1363 son molt'anni, una piazzetta, e in fondo **a** quella la chiesa e il convento de' - *CAP. XI*
1364 vi comparve la faccia del frate portinaio **a** domandar chi era. - Uno di - *CAP. XI*
1365 Mi lasci entrare, che l'aspetterò. - Fate **a** mio modo, - rispose il frate: - - *CAP. XI*
1366 mio modo, - rispose il frate: - andate **a** aspettare in chiesa, che intanto - *CAP. XI*
1367 con le braccia incrociate sul petto, **a** guardare a sinistra, verso l'interno - *CAP. XI*
1368 braccia incrociate sul petto, a guardare **a** sinistra, verso l'interno della - *CAP. XI*
1369 vortice attrasse lo spettatore. " Andiamo **a** vedere ", disse tra sé; tirò fuori - *CAP. XI*
1370 degli anni addietro avevan supplito, fino **a** un certo segno, al difetto; e la - *CAP. XII*
1371 documenti di que' tempi uguagliano **a** quella d'un nemico invasore, altre - *CAP. XII*
1372 il rincaro. Ma quando questo arriva **a** un certo segno, nasce sempre (o - *CAP. XII*
1373 temuta, predetta; si suppone tutt' **a** un tratto che ci sia grano - *CAP. XII*
1374 in cielo, né in terra; ma che lusingano **a** un tempo la collera e la - *CAP. XII*
1375 assai, o che avessero il nome d'averne, **a** questi si dava la colpa della - *CAP. XII*
1376 uguale, che le granaglie di là venivano **a** Milano. S'imploravan da' - *CAP. XII*
1377 così giusti, così semplici, così atti **a** far saltar fuori il grano, - *CAP. XII*
1378 murato, sepolto, come dicevano, e **a** far ritornar l'abbondanza. I - *CAP. XII*
1379 d'alcune derrate, d'intimar pene **a** chi ricusasse di vendere, e altri - *CAP. XII*
1380 l'avrebbe veduto? che l'essere il pane **a** un prezzo giusto, è per sé una - *CAP. XII*
1381 che un suo ordine potesse bastare **a** produrla. Fissò la meta (così - *CAP. XII*
1382 lire il moggio: e si vendeva fino **a** ottanta. Fece come una donna - *CAP. XII*
1383 fosse per celia. Accorse subito ai forni, **a** chieder pane al prezzo tassato; e - *CAP. XII*
1384 infornare, sfornare e vendere. Però, **a** farli continuare in quell'impresa, - *CAP. XII*
1385 anche si vedrebbe, si penserebbe forse **a** dar loro qualche risarcimento; e - *CAP. XII*
1386 di pesca. Migliaia d'uomini andarono **a** letto col sentimento indeterminato - *CAP. XII*
1387 vecchi, operai, poveri, si radunavano **a** sorte: qui era un bisbiglio - *CAP. XII*
1388 stessa domanda ch'era allora stata fatta **a** lui; quest'altro ripeteva - *CAP. XII*
1389 qualunque, per ridurre le parole **a** fatti; e non tardò molto. - *CAP. XII*
1390 con una gerla carica di pane, andavano **a** portarne alle solite case. Il primo - *CAP. XII*
1391 si grida intanto. Molte mani l'afferrano **a** un tempo: è in terra; si butta per - *CAP. XII*
1392 che non si dice, fu sparecchiato. Coloro **a** cui non era toccato nulla, irritati - *CAP. XII*

1393 dalla facilità dell'impresa, si mossero **a** branchi, in cerca d'altre gerle: - *CAP. XII*
1394 volontariamente il carico, e via **a** gambe. Con tutto ciò, coloro che - *CAP. XII*
1395 Con tutto ciò, coloro che rimanevano **a** denti secchi, erano senza - *CAP. XII*
1396 stesso nome; nome che in toscano viene **a** dire il forno delle grucce, e in - *CAP. XII*
1397 il suono (El prestin di scansc.). **A** quella parte s'avventò la gente. - *CAP. XII*
1398 Serra, serra; presto, presto: uno corre **a** chiedere aiuto al capitano di - *CAP. XII*
1399 i battenti. La gente comincia **a** affollarsi di fuori, e a gridare: - - *CAP. XII*
1400 gente comincia a affollarsi di fuori, e **a** gridare: - pane! pane! aprite! - *CAP. XII*
1401 d'alabardieri. - Largo, largo, figliuoli: **a** casa, a casa; fate luogo al - *CAP. XII*
1402 - Largo, largo, figliuoli: a casa, **a** casa; fate luogo al capitano di - *CAP. XII*
1403 di lì il capitano, - che fate qui? **A** casa, a casa. Dov'è il timor di - *CAP. XII*
1404 capitano, - che fate qui? A casa, **a** casa. Dov'è il timor di Dio? Che - *CAP. XII*
1405 Non vogliam farvi male; ma andate **a** casa. Da bravi! Che diamine - *CAP. XII*
1406 ne per l'anima, né per il corpo. **A** casa, a casa. Ma quelli che - *CAP. XII*
1407 anima, né per il corpo. A casa, **a** casa. Ma quelli che vedevan la - *CAP. XII*
1408 crescendo. Al capitano, cominciava **a** mancargli il respiro. - Fateli dare - *CAP. XII*
1409 agli alabardieri: - ma non fate male **a** nessuno. Vediamo d'entrare in - *CAP. XII*
1410 pance, co' calcagni sulle punte de' piedi **a** quelli che son dietro a loro: si fa - *CAP. XII*
1411 punte de' piedi a quelli che son dietro **a** loro: si fa un pigìo, una calca, - *CAP. XII*
1412 in mezzo, avrebbero pagato qualcosa **a** essere altrove. Intanto un po' di - *CAP. XII*
1413 il capitano sale di corsa, e s'affaccia **a** una finestra. Uh, che formicolaio! - *CAP. XII*
1414 molti si voltano in su; - figliuoli, andate **a** casa. Perdono generale a chi - *CAP. XII*
1415 andate a casa. Perdono generale **a** chi torna subito a casa. - Pane! - *CAP. XII*
1416 Perdono generale a chi torna subito **a** casa. - Pane! pane! aprite! aprite - *CAP. XII*
1417 figliuoli! badate bene! siete ancora **a** tempo. Via, andate, tornate a - *CAP. XII*
1418 ancora a tempo. Via, andate, tornate **a** casa. Pane, ne avrete; ma non è - *CAP. XII*
1419 Eh!... eh! che fate laggiu! Eh! **a** quella porta! Oibò oibò! Vedo, - *CAP. XII*
1420 d'uno di que' buoni figliuoli, venne **a** batter nella fronte del capitano, - *CAP. XII*
1421 - Canaglia! canaglia! - continuava **a** gridare, chiudendo presto presto - *CAP. XII*
1422 cattive, s'eran tutte dileguate e disfatte **a** mezz'aria, nella tempesta delle - *CAP. XII*
1423 un cortile), urlavano e facevan versacci **a** quelli di giù, perché smettessero; - *CAP. XII*
1424 Visto ch'era tempo perso, cominciarono **a** buttarle davvero. Neppur una ne - *CAP. XII*
1425 Si slanciano ai cassoni; il pane è messo **a** ruba. Qualcheduno in vece corre - *CAP. XII*
1426 la serratura, agguanta le ciotole, piglia **a** manate, intasca, ed esce carico di - *CAP. XII*
1427 esce carico di quattrini, per tornar poi **a** rubar pane, se ne rimarrà. La - *CAP. XII*
1428 gli scioglie la bocca, e, per ridurlo **a** un carico da potersi portare, - *CAP. XII*
1429 gridando: - aspetta, aspetta, - si china **a** parare il grembiule, un - *CAP. XII*
1430 ricever quella grazia di Dio; uno corre **a** una madia, e prende un pezzo di - *CAP. XII*
1431 opposte, che si rompono e s'intralciano **a** vicenda, di chi esce con la preda, e - *CAP. XII*
1432 esce con la preda, e di chi vuol entrare **a** farne. Mentre quel forno veniva - *CAP. XII*
1433 città era quieto e senza pericolo. Ma **a** nessuno la gente accorse in - *CAP. XII*
1434 in pochi, venivano in certo modo **a** patti: distribuivan pane a quelli - *CAP. XII*
1435 in certo modo a patti: distribuivan pane **a** quelli che s'eran cominciati a - *CAP. XII*
1436 pane a quelli che s'eran cominciati **a** affollare davanti alle botteghe, - *CAP. XII*
1437 però vedere altrove, in forza bastante **a** tenere in rispetto i tristi che non - *CAP. XII*
1438 il trambusto andava sempre crescendo **a** quel primo disgraziato forno; - *CAP. XII*
1439 erano i più forti, e l'impunità sicura. **A** questo punto eran le cose, - *CAP. XII*
1440 positiva dello stato delle cose. Ed ecco **a** un di presso le parole che gli - *CAP. XII*
1441 - Vi dico io che tutto questo non serve **a** nulla, - diceva un altro: - è un - *CAP. XII*
1442 si fa una buona giustizia. Il pane verrà **a** buon mercato, ma ci metteranno - *CAP. XII*
1443 di famiglia, che porta da mangiare **a** cinque figliuoli -. Così diceva - *CAP. XII*
1444 Io? - diceva un altro, quasi sottovoce, **a** un suo compagno: - io me la - *CAP. XII*
1445 tutto è finito, si raccolgono i conti, e **a** chi tocca, tocca. - Quello che - *CAP. XII*
1446 - si può far di peggio? sono arrivati **a** dire che il gran cancelliere è un - *CAP. XII*
1447 fare una gran stia, e metterli dentro, **a** viver di vecce e di loglio, come - *CAP. XII*
1448 di costole! Non vedo l'ora d'essere **a** casa mia. Tra questi discorsi, dai - *CAP. XII*
1449 urtoni, arrivò Renzo finalmente davanti **a** quel forno. La gente era già - *CAP. XII*
1450 s'incamminavano dalla stessa parte, e **a** un luogo convenuto, si vedeva. " - *CAP. XII*
1451 pensò di nuovo Renzo; e andò dietro **a** uno che, fatto un fascio d'asse - *CAP. XII*
1452 la gran mole, non si soffermasse **a** guardare in su, con la bocca - *CAP. XII*
1453 dal compimento; e sempre dietro **a** colui, che andava verso il mezzo - *CAP. XII*

1454 finch'è nuovo nella questione; e solo **a** forza di parlarne, e di sentirne - *CAP. XII*
1455 parlare, diventerà inabile anche **a** intenderle. A Renzo in fatti quel - *CAP. XII*
1456 diventerà inabile anche a intenderle. **A** Renzo in fatti quel pensiero gli - *CAP. XII*
1457 con altra materia, e la gente cominciava **a** annoiarsi; quando si sparse la - *CAP. XII*
1458 distante di lì), s'era messo l'assedio **a** un forno. Spesso, in simili - *CAP. XII*
1459 cerca del padre Bonaventura, o andare **a** vedere anche quest'altra. Prevalse - *CAP. XII*
1460 di non cacciarsi nel fitto della mischia, **a** farsi ammaccar l'ossa, o a risicar - *CAP. XII*
1461 della mischia, a farsi ammaccar l'ossa, o **a** risicar qualcosa di peggio; ma di - *CAP. XII*
1462 ma di tenersi in qualche distanza, **a** osservare. E trovandosi già un - *CAP. XII*
1463 vecchia, e di là, per quell'arco **a** sbieco, nella piazza de' Mercanti. - *CAP. XII*
1464 alla grande statua che vi campeggiava, **a** quel viso serio, burbero, - *CAP. XII*
1465 levato di mano lo scettro, e sostituito **a** questo un pugnale; e alla statua - *CAP. XII*
1466 cento angherie; e, mutilata e ridotta **a** un torso informe, la - *CAP. XII*
1467 non so dove. Chi l'avesse detto **a** Andrea Biffi, quando la scolpiva! - *CAP. XII*
1468 soltanto alcuni starsene, come esitando, **a** qualche distanza della bottega, la - *CAP. XII*
1469 gente armata, in atto di star pronti **a** difendersi. A quella vista, chi si - *CAP. XII*
1470 in atto di star pronti a difendersi. **A** quella vista, chi si maravigliava, - *CAP. XII*
1471 casa del vicario di provvisione: andiamo **a** far giustizia, e a dare il sacco -. - *CAP. XII*
1472 provvisione: andiamo a far giustizia, e **a** dare il sacco -. Parve il - *CAP. XII*
1473 con gran sospensione, come avesse **a** finire quella burrasca, lontano - *CAP. XIII*
1474 cader così spaventosamente addosso **a** lui. Qualche galantuomo - *CAP. XIII*
1475 al padrone: mentre questo pensa **a** fuggire, e come fuggire, un altro - *CAP. XIII*
1476 fuggire, e come fuggire, un altro viene **a** dirgli che non è più a tempo. I - *CAP. XIII*
1477 un altro viene a dirgli che non è più **a** tempo. I servitori ne hanno - *CAP. XIII*
1478 la stanga, metton puntelli, corrono **a** chiuder le finestre, come quando - *CAP. XIII*
1479 pallido, senza fiato, battendo palma **a** palma, raccomandandosi a Dio, - *CAP. XIII*
1480 palma a palma, raccomandandosi **a** Dio, e a' suoi servitori, che - *CAP. XIII*
1481 più smarrito che mai, si ritirò, e andò **a** cercare il più sicuro e riposto - *CAP. XIII*
1482 giacché era solo; e la storia è costretta **a** indovinare. Fortuna che c'è - *CAP. XIII*
1483 piena, ma cacciatovisi deliberatamente. **A** quella prima proposta di - *CAP. XIII*
1484 al primo moversi della turba, sentita **a** caso qualche parola che indicava - *CAP. XIII*
1485 s'era cacciato, quasi fino **a** quella porta, che veniva - *CAP. XIII*
1486 ma nello stesso tempo, con lo star lì **a** pigiare, impicciavan di più il - *CAP. XIII*
1487 di quel che accadeva, spediron subito **a** chieder soccorso al comandante - *CAP. XIII*
1488 gente varia d'età e di sesso, che stava **a** vedere. All'intimazioni che gli - *CAP. XIII*
1489 Aprire quella prima folla, rovesciarla **a** destra e a sinistra, e andare - *CAP. XIII*
1490 prima folla, rovesciarla a destra e **a** sinistra, e andare avanti a - *CAP. XIII*
1491 a destra e a sinistra, e andare avanti **a** portar la guerra a chi la faceva, - *CAP. XIII*
1492 e andare avanti a portar la guerra **a** chi la faceva, sarebbe stata la - *CAP. XIII*
1493 loro tra quella, si sarebber trovati **a** sua discrezione, dopo averla - *CAP. XIII*
1494 e l'immobilità de' soldati parve, **a** diritto o a torto, paura. La - *CAP. XIII*
1495 de' soldati parve, a diritto o **a** torto, paura. La gente che si - *CAP. XIII*
1496 paura. La gente che si trovavan vicino **a** loro, si contentavano di - *CAP. XIII*
1497 che ci fossero; i guastatori seguitavano **a** smurare, senz'altro pensiero che - *CAP. XIII*
1498 affossati e infocati, contraendo le grinze **a** un sogghigno di compiacenza - *CAP. XIII*
1499 che diceva di volere attaccare il vicario **a** un battente della sua porta, - *CAP. XIII*
1500 - scappò fuori Renzo, inorridito **a** quelle parole, alla vista di - *CAP. XIII*
1501 traditor della patria! - gridò, voltandosi **a** Renzo, con un viso da - *CAP. XIII*
1502 ohe! Cos'era? Era una lunga scala **a** mano, che alcuni portavano, per - *CAP. XIII*
1503 resa la cosa facile, non era facile esso **a** mettere in opera. I portatori, - *CAP. XIII*
1504 scompigliati, divisi dalla calca, andavano **a** onde: uno, con la testa tra due - *CAP. XIII*
1505 balzelloni, e serpeggiando. Arrivò **a** tempo a distrarre e a disordinare - *CAP. XIII*
1506 e serpeggiando. Arrivò a tempo **a** distrarre e a disordinare i nemici - *CAP. XIII*
1507 Arrivò a tempo a distrarre e **a** disordinare i nemici di Renzo, il - *CAP. XIII*
1508 sul principio, poi giocando di gomita **a** più non posso, s'allontanò da - *CAP. XIII*
1509 potesse, dal tumulto, e d'andar davvero **a** trovare o a aspettare il padre - *CAP. XIII*
1510 tumulto, e d'andar davvero a trovare o **a** aspettare il padre Bonaventura. - *CAP. XIII*
1511 o a aspettare il padre Bonaventura. Tutt' **a** un tratto, un movimento - *CAP. XIII*
1512 un movimento straordinario cominciato **a** una estremità, si propaga per - *CAP. XIII*
1513 Ferrer! quello che ha messo il pane **a** buon mercato. - No, no! - E - *CAP. XIII*
1514 alzandosi in punta di piedi, si voltano **a** guardare da quella parte donde - *CAP. XIII*

1515 della folla, dalla parte opposta **a** quella dove stavano i soldati, era - *CAP. XIII*
1516 di quella sommossa, veniva ora **a** cercar d'acquietarla, e - *CAP. XIII*
1517 terribile e irreparabile effetto: veniva **a** spender bene una popolarità - *CAP. XIII*
1518 nel fuoco ogni volta che principia **a** illanguidire: non è mai troppo - *CAP. XIII*
1519 riscaldati, un po' furbi, un po' inclinati **a** una certa giustizia, come - *CAP. XIII*
1520 pronti alla ferocia e alla misericordia, **a** detestare e ad adorare, secondo - *CAP. XIII*
1521 bisognosi di gridare, d'applaudire **a** qualcheduno, o d'urlargli dietro. - *CAP. XIII*
1522 fuori più volentieri; e chi è riuscito **a** persuaderli che un tale non - *CAP. XIII*
1523 ostacoli, secondo il vento; pronti anche **a** stare zitti, quando non sentan - *CAP. XIII*
1524 non sentan più grida da ripetere, **a** finirla, quando manchino - *CAP. XIII*
1525 a finirla, quando manchino gl'istigatori, **a** sbandarsi, quando molte voci - *CAP. XIII*
1526 contraddette abbiano detto: andiamo; e **a** tornarsene a casa, domandandosi - *CAP. XIII*
1527 abbiano detto: andiamo; e a tornarsene **a** casa, domandandosi l'uno con - *CAP. XIII*
1528 avendo la maggior forza, la può dare **a** chi vuole, così ognuna delle due - *CAP. XIII*
1529 quel corpaccio, e farlo movere. Fanno **a** chi saprà sparger le voci più - *CAP. XIII*
1530 a chi saprà sparger le voci più atte **a** eccitar le passioni, a dirigere i - *CAP. XIII*
1531 le voci più atte a eccitar le passioni, **a** dirigere i movimenti a favore - *CAP. XIII*
1532 le passioni, a dirigere i movimenti **a** favore dell'uno o dell'altro - *CAP. XIII*
1533 a favore dell'uno o dell'altro intento; **a** chi saprà più a proposito - *CAP. XIII*
1534 o dell'altro intento; a chi saprà più **a** proposito trovare le nuove che - *CAP. XIII*
1535 risveglino le speranze o i terrori; **a** chi saprà trovare il grido, che - *CAP. XIII*
1536 questa chiacchierata s'è fatta per venire **a** dire che, nella lotta tra le due - *CAP. XIII*
1537 guardie, senza apparato, veniva così **a** trovare, ad affrontare una - *CAP. XIII*
1538 un effetto mirabile il sentire che veniva **a** condurre in prigione il vicario: - *CAP. XIII*
1539 maniere: quelli che si trovavan vicini **a** lui, eccitando e rieccitando col - *CAP. XIII*
1540 passare le sue parole, o quelle che **a** lor parevano le migliori che - *CAP. XIII*
1541 Tu non vorresti eh, che il pane fosse **a** buon mercato? Son birboni che - *CAP. XIII*
1542 prigione il vicario! Viva Ferrer! Largo **a** Ferrer! - E crescendo sempre - *CAP. XIII*
1543 più quelli che parlavan così, s'andava **a** proporzione abbassando la - *CAP. XIII*
1544 che i primi dal predicare vennero anche **a** dar sulle mani a quelli che - *CAP. XIII*
1545 vennero anche a dar sulle mani **a** quelli che diroccavano ancora, a - *CAP. XIII*
1546 mani a quelli che diroccavano ancora, **a** cacciarli indietro, a levar loro - *CAP. XIII*
1547 diroccavano ancora, a cacciarli indietro, **a** levar loro dall'unghie gli ordigni. - *CAP. XIII*
1548 da nuovi assalti, e per prepararvi l'adito **a** Ferrer; e alcuno di essi, - *CAP. XIII*
1549 di essi, mandando dentro una voce **a** quelli di casa (fessure non ne - *CAP. XIII*
1550 avete inteso? - È quel Ferrer che aiuta **a** far le gride? - domandò a un - *CAP. XIII*
1551 che aiuta a far le gride? - domandò **a** un nuovo vicino il nostro - *CAP. XIII*
1552 è quello che aveva messo il pane **a** buon mercato; e gli altri non - *CAP. XIII*
1553 gli altri non hanno voluto; e ora viene **a** condurre in prigione il vicario, - *CAP. XIII*
1554 spinte e gomitate da alpigiano, riuscì **a** farsi far largo, e a arrivare in - *CAP. XIII*
1555 da alpigiano, riuscì a farsi far largo, e **a** arrivare in prima fila, proprio di - *CAP. XIII*
1556 di don Filippo IV; ma fu costretto **a** spenderlo anche in - *CAP. XIII*
1557 voci, gli evviva stessi che si facevano **a** lui, lasciavano ben poco e a ben - *CAP. XIII*
1558 si facevano a lui, lasciavano ben poco e **a** ben pochi sentir le sue parole. - *CAP. XIII*
1559 la punta delle mani sulle labbra, **a** prendere un bacio che le mani, - *CAP. XIII*
1560 mani, separandosi subito, distribuivano **a** destra e a sinistra in - *CAP. XIII*
1561 subito, distribuivano a destra e **a** sinistra in ringraziamento alla - *CAP. XIII*
1562 sue parole: - pane, abbondanza: vengo **a** far giustizia: un po' di luogo di - *CAP. XIII*
1563 di tanti visi fitti, di tant'occhi addosso **a** lui, si tirava indietro un - *CAP. XIII*
1564 dimenava adagio adagio la frusta, **a** destra e a sinistra, per chiedere - *CAP. XIII*
1565 adagio adagio la frusta, a destra e **a** sinistra, per chiedere agl'incomodi - *CAP. XIII*
1566 i benevoli più attivi s'adopravano **a** far fare il luogo chiesto così - *CAP. XIII*
1567 male delle persone, sarebbe stato porre **a** un gran repentaglio l'auge - *CAP. XIII*
1568 dopo essere stato qualche momento **a** vagheggiare quella decorosa - *CAP. XIII*
1569 intento. Detto fatto, si mise con gli altri **a** far far largo; e non era certo de' - *CAP. XIII*
1570 al cocchiere, ritirandosi o andando **a** fargli un po' di strada più - *CAP. XIII*
1571 con un sorriso d'intelligenza, **a** quelli che vedeva adoprarsi per - *CAP. XIII*
1572 e di questi sorrisi ne toccò più d'uno **a** Renzo, il quale per verità se li - *CAP. XIII*
1573 potuto parere un viaggetto, anche **a** chi non avesse avuto la santa - *CAP. XIII*
1574 La gente si moveva, davanti e di dietro, **a** destra e a sinistra della carrozza, - *CAP. XIII*
1575 moveva, davanti e di dietro, a destra e **a** sinistra della carrozza, a guisa di - *CAP. XIII*

1576 a destra e a sinistra della carrozza, **a** guisa di cavalloni intorno a una - *CAP. XIII*
1577 carrozza, a guisa di cavalloni intorno **a** una nave che avanza nel forte - *CAP. XIII*
1578 di rispondere in modo soddisfacente **a** queste grida, ora dicendo a buon - *CAP. XIII*
1579 a queste grida, ora dicendo **a** buon conto le parole che sapeva - *CAP. XIII*
1580 Sì, sì, comanderò io: il pane **a** buon mercato. Asi es... così è, - *CAP. XIII*
1581 in prigione. Cosa? - domandava poi **a** uno che s'era buttato mezzo - *CAP. XIII*
1582 s'era buttato mezzo dentro lo sportello, **a** urlargli qualche suo consiglio o - *CAP. XIII*
1583 intenzioni, avevano intanto lavorato **a** fare e a rifare un po' di piazza. - *CAP. XIII*
1584 avevano intanto lavorato a fare e **a** rifare un po' di piazza. Prega, - *CAP. XIII*
1585 onde prementi di popolo. E aiutando **a** rattenerne una con le poderose - *CAP. XIII*
1586 Un galantuomo s'era affacciato **a** quel fesso, a gridar che - *CAP. XIII*
1587 galantuomo s'era affacciato a quel fesso, **a** gridar che aprissero; un altro - *CAP. XIII*
1588 un momento, - diceva poi ancora **a** quelli di dentro: - adagio con - *CAP. XIII*
1589 di spalle, di braccia e di grida, **a** mantener la piazza vota, - *CAP. XIII*
1590 l'arrivo di Ferrer, s'eran tanto ingegnati **a** preparare e a mantener come - *CAP. XIII*
1591 s'eran tanto ingegnati a preparare e **a** mantener come una corsìa nel - *CAP. XIII*
1592 addosso e si rimischiavano, dietro **a** quella. Ferrer, appena seduto, - *CAP. XIII*
1593 facesse vedere, per occupare e attirare **a** sé tutta l'attenzione del pubblico. - *CAP. XIII*
1594 che in fretta in fretta si voltava **a** bisbigliar nell'orecchio del suo - *CAP. XIII*
1595 si vedrà. Anch'io voglio bene **a** lor signori. Un gastigo severo. - *CAP. XIII*
1596 la maggior calca, e già eran vicini **a** uscir al largo, del tutto. Lì - *CAP. XIII*
1597 del tutto. Lì Ferrer, mentre cominciava **a** dare un po' di riposo a' suoi - *CAP. XIII*
1598 da qualche cittadino, avevano cooperato **a** mandare in pace un po' di - *CAP. XIII*
1599 a mandare in pace un po' di gente, e **a** tenere il passo libero all'ultima - *CAP. XIII*
1600 il quale fece anche qui un saluto **a** destra, un saluto a sinistra; e - *CAP. XIII*
1601 anche qui un saluto a destra, un saluto **a** sinistra; e all'ufiziale, che venne - *CAP. XIII*
1602 e all'ufiziale, che venne più vicino **a** fargli il suo, disse, - *CAP. XIII*
1603 con un cenno della destra: - beso **a** usted las manos-: parole che - *CAP. XIII*
1604 non aveva in quel momento la testa **a** citazioni: e del resto sarebbero - *CAP. XIII*
1605 l'ufiziale non intendeva il latino. **A** Pedro, nel passar tra quelle due - *CAP. XIII*
1606 s'alzò; e riavutosi alquanto, cominciò **a** render grazie, grazie e grazie al - *CAP. XIII*
1607 su excelencia, che ha già tanto la luna **a** rovescio, per quel maledetto - *CAP. XIII*
1608 pur qualche cosa bisognerà che venga **a** risapere d'un fracasso così? E - *CAP. XIII*
1609 nelle mani di vostra eccellenza, e vo **a** vivere in una grotta, sur una - *CAP. XIII*
1610 vivere in una grotta, sur una montagna, **a** far l'eremita, lontano, lontano da - *CAP. XIII*
1611 La folla rimasta indietro cominciò **a** sbandarsi, a diramarsi a destra e - *CAP. XIV*
1612 rimasta indietro cominciò a sbandarsi, **a** diramarsi a destra e a sinistra, - *CAP. XIV*
1613 cominciò a sbandarsi, a diramarsi **a** destra e a sinistra, per questa e - *CAP. XIV*
1614 a sbandarsi, a diramarsi a destra e **a** sinistra, per questa e per quella - *CAP. XIV*
1615 questa e per quella strada. Chi andava **a** casa, a accudire anche alle sue - *CAP. XIV*
1616 e per quella strada. Chi andava a casa, **a** accudire anche alle sue - *CAP. XIV*
1617 e postarsi alla casa del vicario. Accosto **a** quella stava ancor condensato il - *CAP. XIV*
1618 diritto diritto, chi baloccandosi, e come **a** stento, se n'andarono dalla parte - *CAP. XIV*
1619 che lo presero, e vi si postarono, **a** guardia della casa e della strada. - *CAP. XIV*
1620 del cielo, dopo una burrasca; e fa dire **a** chi guarda in su: questo tempo - *CAP. XIV*
1621 mormorava che non s'eran fatte le cose **a** dovere, ch'era un inganno, e - *CAP. XIV*
1622 d'aiuto, e esser passato anche lui dietro **a** quella, tra le file de' soldati, - *CAP. XIV*
1623 di mangiare e di riposarsi; e cominciò **a** guardare in su, da una parte e - *CAP. XIV*
1624 così con la testa per aria, si trovò **a** ridosso a un crocchio; e - *CAP. XIV*
1625 con la testa per aria, si trovò a ridosso **a** un crocchio; e fermatosi, sentì - *CAP. XIV*
1626 per il giorno dopo. Stato un momento **a** sentire, non poté tenersi di non - *CAP. XIV*
1627 in quel giorno, che ormal, per mandare **a** effetto una cosa, bastasse farla - *CAP. XIV*
1628 cosa, bastasse farla entrare in grazia **a** quelli che giravano per le - *CAP. XIV*
1629 e giacché oggi s'è visto chiaro che, **a** farsi sentire, s'ottiene quel che è - *CAP. XIV*
1630 così, fin che non si sia messo rimedio **a** tutte quelle altre scelleratezze, e - *CAP. XIV*
1631 de' dieci comandamenti, e vanno **a** cercar la gente quieta, che non - *CAP. XIV*
1632 a cercar la gente quieta, che non pensa **a** loro, per farle ogni male, e poi - *CAP. XIV*
1633 testa più alta, che par che gli s'abbia **a** rifare il resto? Già anche in - *CAP. XIV*
1634 chiare, proprio come succedono; e **a** ciascheduna, il suo buon gastigo. - *CAP. XIV*
1635 plebei, e che so io. Ora, andate **a** dire ai dottori, scribi e farisei, - *CAP. XIV*
1636 ai furfanti: cose da far girare il cervello **a** qualunque galantuomo. Si vede - *CAP. XIV*

1637 l'arca di Noè. Bisogna che lui comandi **a** chi tocca, e non solamente in - *CAP. XIV*
1638 e formare un buon processo addosso **a** tutti quelli che hanno commesso - *CAP. XIV*
1639 che faccian davvero; se no, mandarli **a** spasso, e metterne de' meglio: e - *CAP. XIV*
1640 e poi, come dico, ci saremo anche noi **a** dare una mano. E ordinare a' - *CAP. XIV*
1641 mano. E ordinare a' dottori che stiano **a** sentire i poveri e parlino in - *CAP. XIV*
1642 ogni altro discorso, s'eran rivoltati **a** lui; e, a un certo punto, tutti - *CAP. XIV*
1643 discorso, s'eran rivoltati a lui; e, **a** un certo punto, tutti erano - *CAP. XIV*
1644 - ogni scalzacane vorrà dir la sua; e **a** furia di metter carne a fuoco, - *CAP. XIV*
1645 dir la sua; e a furia di metter carne **a** fuoco, non s'avrà il pane a - *CAP. XIV*
1646 carne a fuoco, non s'avrà il pane **a** buon mercato; che è quello per - *CAP. XIV*
1647 una mano, chi gli prendeva l'altra. - **A** rivederci a domani. - Dove? - *CAP. XIV*
1648 chi gli prendeva l'altra. - A rivederci **a** domani. - Dove? - Sulla piazza - *CAP. XIV*
1649 figliuolo? - disse Renzo. - Son qui io **a** servirvi, quel bravo giovine, - - *CAP. XIV*
1650 due lavano il viso. Non siamo obbligati **a** far servizio al prossimo? - E - *CAP. XIV*
1651 al prossimo? - E camminando, faceva **a** Renzo, in aria di discorso, ora - *CAP. XIV*
1652 - non sono un signorino avvezzo **a** star nel cotone: qualcosa alla - *CAP. XIV*
1653 - Però, - soggiunse, - se venite **a** bere un bicchiere con me, mi - *CAP. XIV*
1654 come più pratico del luogo, innanzi **a** Renzo, per un cortiletto; - *CAP. XIV*
1655 e v'entrò col suo compagno. Due lumi **a** mano, pendenti da due pertiche - *CAP. XIV*
1656 quasi tutta una parte della stanza: **a** intervalli, tovaglie e piatti; a - *CAP. XIV*
1657 stanza: a intervalli, tovaglie e piatti; **a** intervalli, carte voltate e - *CAP. XIV*
1658 spettatore del tumulto, che tutt'intento **a** vedere come andassero gli affari - *CAP. XIV*
1659 tavola insieme e tavoliere: l'oste era **a** sedere sur una piccola panca, - *CAP. XIV*
1660 con le molle; ma in realtà intento **a** tutto ciò che accadeva intorno a - *CAP. XIV*
1661 a tutto ciò che accadeva intorno **a** lui. S'alzò, al rumore del - *CAP. XIV*
1662 " disse tra sé: " che tu m'abbia **a** venir sempre tra' piedi, quando - *CAP. XIV*
1663 vorrei! " Data poi un'occhiata in fretta **a** Renzo, disse, ancora tra sé: " - *CAP. XIV*
1664 un boccone -. Così dicendo, si buttò **a** sedere sur una panca, verso la - *CAP. XIV*
1665 in mente quella panca e quella tavola, **a** cui era stato seduto l'ultima - *CAP. XIV*
1666 l'oste col vino. Il compagno s'era messo **a** sedere in faccia a Renzo. - *CAP. XIV*
1667 s'era messo a sedere in faccia **a** Renzo. Questo gli mescé subito - *CAP. XIV*
1668 stufato. - Sarete servito, - disse l'oste **a** Renzo; e al garzone: - servite - *CAP. XIV*
1669 in aria, uno gridò: - viva il pane **a** buon mercato! - A buon mercato? - *CAP. XIV*
1670 - viva il pane a buon mercato! - **A** buon mercato? - disse Renzo: - *CAP. XIV*
1671 - non vorrei che lor signori pensassero **a** male. Non è ch'io l'abbia, come - *CAP. XIV*
1672 trovare anche il padrone, son pronto **a** pagarglielo. - Bravo! bravo! - - *CAP. XIV*
1673 sghignazzando più forte, i compagnoni; **a** nessuno de' quali passò per la - *CAP. XIV*
1674 gran gridare! - Preparate un buon letto **a** questo bravo giovine, - disse la - *CAP. XIV*
1675 - Volete dormir qui? - domandò l'oste **a** Renzo, avvicinandosi alla tavola. - *CAP. XIV*
1676 ma avvezzo alla pulizia. - Oh, in quanto **a** questo! - disse l'oste: andò al - *CAP. XIV*
1677 in viso alla guida: - noi siamo obbligati **a** render conto di tutte le persone - *CAP. XIV*
1678 conto di tutte le persone che vengono **a** alloggiar da noi: nome e - *CAP. XIV*
1679 e cognome, e di che nazione sarà, **a** che negozio viene, se ha seco - *CAP. XIV*
1680 proprio esemplare della grida; e venne **a** spiegarlo davanti agli occhi di - *CAP. XIV*
1681 in un altro foglio di messale compagno **a** questo; quando avrà fatto in - *CAP. XIV*
1682 di sposarlo, allora le dirò il mio nome **a** questa faccia; le darò anche un - *CAP. XIV*
1683 Anche questa è nuova. Son venuto **a** Milano per confessarmi, - *CAP. XIV*
1684 un oste. L'oste stava zitto, e seguitava **a** guardar la guida, la quale non - *CAP. XIV*
1685 Anche questa volta, Renzo aveva, **a** poco a poco, attirata l'attenzione - *CAP. XIV*
1686 questa volta, Renzo aveva, a poco **a** poco, attirata l'attenzione di - *CAP. XIV*
1687 nuova Oggi, legge nuova. In mezzo **a** queste grida, lo sconosciuto, - *CAP. XIV*
1688 scoperta, disse: - lasciatelo un po' fare **a** suo modo: non fate scene. - Ho - *CAP. XIV*
1689 lo trovo galantuomo; e lo metteremo **a** letto come l'altro, senza - *CAP. XIV*
1690 e di che nazione sarà, e cosa viene **a** fare, e se ha a stare un pezzo in - *CAP. XIV*
1691 e cosa viene a fare, e se ha **a** stare un pezzo in questa città. - - *CAP. XIV*
1692 al garzone, dandogli il fiasco; e ritornò **a** sedere sotto la cappa del - *CAP. XIV*
1693 bisogna che ne facciano. Tutti si misero **a** ridere, fuor che il compagno - *CAP. XIV*
1694 quel guastamestieri del volgo è ardito **a** manomettere le parole, e a far - *CAP. XIV*
1695 è ardito a manomettere le parole, e **a** far dir loro le cose più lontane - *CAP. XIV*
1696 le inchiodano sulla carta, per servirsene, **a** tempo e luogo. Hanno poi anche - *CAP. XIV*
1697 dell'indice; - e s'accorgono che comincia **a** capir l'imbroglio, taffete, buttan - *CAP. XIV*

1698 se ne deve smetter dell'usanze! Oggi, **a** buon conto, s'è fatto tutto in - *CAP. XIV*
1699 delle meglio: senza torcere un capello **a** nessuno, però; tutto per via di - *CAP. XIV*
1700 di que' compagnoni s'eran rimessi **a** giocare, altri a mangiare, molti - *CAP. XIV*
1701 s'eran rimessi a giocare, altri **a** mangiare, molti a gridare; alcuni - *CAP. XIV*
1702 a giocare, altri a mangiare, molti **a** gridare; alcuni se n'andavano; - *CAP. XIV*
1703 vedeva l'ora d'andarsene; non aveva, **a** quel che paresse, nessun affare - *CAP. XIV*
1704 poco con Renzo in particolare. Si voltò **a** lui, riattaccò il discorso del - *CAP. XIV*
1705 correvano per tutte le bocche, venne **a** metter fuori un suo progetto. - - *CAP. XIV*
1706 che vorrebbero tutto per loro, e fanno **a** ruffa raffa, pigliano a buon - *CAP. XIV*
1707 per loro, e fanno a ruffa raffa, pigliano **a** buon conto; e poi manca il - *CAP. XIV*
1708 come si fa? Ecco: dare un bel biglietto **a** ogni famiglia, in proporzion - *CAP. XIV*
1709 in proporzion delle bocche, per andare **a** prendere il pane dal fornaio. A - *CAP. XIV*
1710 andare a prendere il pane dal fornaio. **A** me, per esempio, dovrebbero - *CAP. XIV*
1711 giuste, sempre in ragion delle bocche. **A** voi, per esempio, dovrebbero - *CAP. XIV*
1712 Renzo seguitava ancora **a** predicargli, che quello era già - *CAP. XIV*
1713 è fatta, non bisogna lasciarlo andare **a** male -. Così detto, lo prese, e lo - *CAP. XIV*
1714 un racconto di così poco onore **a** un personaggio tanto principale, - *CAP. XIV*
1715 avvertire ch'era la prima volta, che **a** Renzo avvenisse un caso simile: - *CAP. XIV*
1716 e appunto questo suo non esser uso **a** stravizi fu cagione in gran parte - *CAP. XIV*
1717 con misura, gli diedero subito alla testa: **a** un bevitore un po' esercitato - *CAP. XIV*
1718 di Renzo, vino e parole continuarono **a** andare, l'uno in giù e l'altre in - *CAP. XIV*
1719 senza misura né regola: e, al punto **a** cui l'abbiam lasciato, stava già - *CAP. XIV*
1720 collocare in un certo qual ordine. Ma **a** poco a poco, quella faccenda di - *CAP. XIV*
1721 in un certo qual ordine. Ma a poco **a** poco, quella faccenda di finir le - *CAP. XIV*
1722 faccenda di finir le frasi cominciò **a** divenirgli fieramente difficile. Il - *CAP. XIV*
1723 sua mente, s'annebbiava e svaniva tutt' **a** un tratto; e la parola, dopo - *CAP. XIV*
1724 tante cose, rovinan gli uomini, ricorreva **a** quel benedetto fiasco. Ma di che - *CAP. XIV*
1725 tiro del nome, cognome e negozio. **A** un figliuolo par mio...! Non ti - *CAP. XIV*
1726 signori delle gride vengono mai da te **a** bere un bicchierino. - Tutta - *CAP. XIV*
1727 un altro, - per poter dir le bugie **a** dovere. - Ah! - gridò Renzo: - - *CAP. XIV*
1728 è il meglio di tutti, è mai venuto qui **a** fare un brindisi, e a spendere - *CAP. XIV*
1729 è mai venuto qui a fare un brindisi, e **a** spendere un becco d'un - *CAP. XIV*
1730 Tenerlo lì quel signor curato... So io **a** chi penso! A questa parola, - *CAP. XIV*
1731 quel signor curato... So io a chi penso! **A** questa parola, abbassò la testa, - *CAP. XIV*
1732 omacci che già avevan cominciato **a** prendersi spasso dell'eloquenza - *CAP. XIV*
1733 agli altri: guardate; e tutti si voltavano **a** lui; tanto che divenne lo - *CAP. XIV*
1734 Si misero, or l'uno or l'altro, **a** stuzzicarlo con domande sciocche - *CAP. XIV*
1735 la cosa in ischerzo, ora, senza badare **a** tutte quelle voci, parlava di - *CAP. XIV*
1736 ora rispondeva, ora interrogava; sempre **a** salti, e fuor di proposito. Per - *CAP. XIV*
1737 rimasta come un'attenzione istintiva **a** scansare i nomi delle persone; - *CAP. XIV*
1738 il gioco andava in lungo, s'era accostato **a** Renzo; e pregando, con buona - *CAP. XV*
1739 intendere e di persuaderlo che andasse **a** dormire. Ma Renzo tornava - *CAP. XV*
1740 modo capire che il più se n'era andato: **a** un di presso come l'ultimo - *CAP. XV*
1741 sostenitore non fosse stato ben lesto **a** tenerlo per un braccio, la voltata - *CAP. XV*
1742 e iscrivendo nell'aria certi saluti, **a** guisa d'un nodo di Salomone. - - *CAP. XV*
1743 d'un nodo di Salomone. - Andiamo **a** letto, a letto, - disse l'oste, - *CAP. XV*
1744 nodo di Salomone. - Andiamo a letto, **a** letto, - disse l'oste, strascicandolo; - *CAP. XV*
1745 questa è un'opera buona, dare un letto **a** un buon figliuolo; ma quella - *CAP. XV*
1746 quello stato, sian più soggetti del solito **a** cambiar di parere, volle - *CAP. XV*
1747 ubbidire; altrimenti siamo i primi **a** portarne la pena. È meglio - *CAP. XV*
1748 Non per loro, ma per fare un piacere **a** me: via; qui tra noi, a quattr' - *CAP. XV*
1749 piacere a me: via; qui tra noi, **a** quattr'occhi, facciam le nostre - *CAP. XV*
1750 ditemi il vostro nome, e... e poi andate **a** letto col cuor quieto. - Ah - *CAP. XV*
1751 e negozio! - Sta' zitto, buffone; va' **a** letto, - diceva l'oste. Ma Renzo - *CAP. XV*
1752 la testa verso la scaletta, cominciava **a** urlare più forte ancora: - amici! - *CAP. XV*
1753 dopo, il suo ospite avrebbe avuto **a** fare i conti con tutt'altri E che - *CAP. XV*
1754 ma galantuomo... Ma i danari? Andare **a** cercare i danari ora! - Eccoli qui, - *CAP. XV*
1755 specie d'attrattiva, che alle volte ci tiene **a** considerare un oggetto di stizza, - *CAP. XV*
1756 nostro, si fermò un momento **a** contemplare l'ospite così noioso - *CAP. XV*
1757 ribatter sopra la luce; in quell'atto **a** un di presso che vien dipinta - *CAP. XV*
1758 che vien dipinta Psiche, quando sta **a** spiare furtivamente le forme del - *CAP. XV*

1759 addormentato: - sei andato proprio **a** cercartela. Domani poi, mi saprai - *CAP. XV*
1760 uscì dalla camera, e chiuse l'uscio **a** chiave. Sul pianerottolo della - *CAP. XV*
1761 disse che lasciasse i figliuoli in guardia **a** una loro servetta, e scendesse in - *CAP. XV*
1762 una loro servetta, e scendesse in cucina, **a** far le sue veci. - Bisogna ch'io - *CAP. XV*
1763 Poi soggiunse ancora: - occhio **a** tutto; e sopra tutto prudenza, in - *CAP. XV*
1764 negli atti. " Una giornata come questa, **a** forza di politica, a forza d'aver - *CAP. XV*
1765 come questa, a forza di politica, **a** forza d'aver giudizio, io n'uscivo - *CAP. XV*
1766 netto; e dovevi venir tu sulla fine, **a** guastarmi l'uova nel paniere. - *CAP. XV*
1767 d'un bargello, per far meglio! " **A** ogni passo, l'oste incontrava o - *CAP. XV*
1768 di gente, che giravano susurrando. **A** questo punto della sua muta - *CAP. XV*
1769 per aver visto un po' di gente in giro **a** far baccano, ti sei cacciato in - *CAP. XV*
1770 sei cacciato in testa che il mondo abbia **a** mutarsi. E su questo bel - *CAP. XV*
1771 sottosopra l'osteria. Ora toccherà **a** te a levarti d'impiccio: per me ci - *CAP. XV*
1772 sottosopra l'osteria. Ora toccherà a te **a** levarti d'impiccio: per me ci - *CAP. XV*
1773 per una mia curiosità! Cosa m'importa **a** me che tu ti chiami Taddeo o - *CAP. XV*
1774 Ci ho un bel gusto anch'io **a** prender la penna in mano! ma - *CAP. XV*
1775 in mano! ma non siete voi altri soli **a** voler le cose a modo vostro. Lo - *CAP. XV*
1776 non siete voi altri soli a voler le cose **a** modo vostro. Lo so anch'io che - *CAP. XV*
1777 contan nulla: bella novità, da venircela **a** dire un montanaro! Ma tu non - *CAP. XV*
1778 mondo, e parlare; e non sai che, **a** voler fare a modo suo, e - *CAP. XV*
1779 parlare; e non sai che, a voler fare **a** modo suo, e impiparsi delle - *CAP. XV*
1780 e non domandasse il nome di chi capita **a** favorirlo, sai tu, bestia, cosa c'è - *CAP. XV*
1781 bestia, cosa c'è di bello? Sotto pena **a** qual si voglia dei detti osti, - *CAP. XV*
1782 Obbligatissimo alle sue grazie ". **A** queste parole, l'oste toccava la - *CAP. XV*
1783 soglia del palazzo di giustizia. Lì, come **a** tutti gli altri ufizi, c'era un gran - *CAP. XV*
1784 un gran da fare: per tutto s'attendeva **a** dar gli ordini che parevan più - *CAP. XV*
1785 a dar gli ordini che parevan più atti **a** preoccupare il giorno seguente, a - *CAP. XV*
1786 atti a preoccupare il giorno seguente, **a** levare i pretesti e l'ardire agli - *CAP. XV*
1787 ad assicurare la forza nelle mani solite **a** adoprarla. S'accrebbe la soldatesca - *CAP. XV*
1788 di travi, trincerati di carri. S'ordinò **a** tutti i fornai che facessero pane - *CAP. XV*
1789 con ordini di mandar grano alla città; **a** ogni forno furono deputati nobili, - *CAP. XV*
1790 che vi si portassero di buon mattino, **a** invigilare sulla distribuzione e a - *CAP. XV*
1791 a invigilare sulla distribuzione e **a** tenere a freno gl'inquieti, con - *CAP. XV*
1792 invigilare sulla distribuzione e a tenere **a** freno gl'inquieti, con l'autorità - *CAP. XV*
1793 con un po' di spavento, si pensò anche **a** trovar la maniera di metter le - *CAP. XV*
1794 la maniera di metter le mani addosso **a** qualche sedizioso: e questa era - *CAP. XV*
1795 petto, e appostarlo, e acchiapparlo poi, **a** notte affatto quieta, o il giorno - *CAP. XV*
1796 come avete visto. Poté però portare **a** casa la notizia sicura del nome, - *CAP. XV*
1797 dimodoché, quando l'oste capitò lì, **a** dir ciò che sapeva intorno a - *CAP. XV*
1798 capitò lì, a dir ciò che sapeva intorno **a** Renzo, ne sapevan già più di lui. - *CAP. XV*
1799 nome. - Avete fatto il vostro dovere **a** informar la giustizia -; disse un - *CAP. XV*
1800 un pane in tasca; so assai dov'è andato **a** prenderlo. Perché, a parlar come - *CAP. XV*
1801 assai dov'è andato a prenderlo. Perché, **a** parlar come in punto di morte, - *CAP. XV*
1802 con rispetto parlando, che l'ha mandato **a** casa mia: e se lo conoscessi, - *CAP. XV*
1803 di riscotere. Lor signori hanno la forza: **a** lor signori tocca. - Avete ancora - *CAP. XV*
1804 quel vostro avventore cosa fa? Continua **a** schiamazzare, a metter su la - *CAP. XV*
1805 cosa fa? Continua a schiamazzare, **a** metter su la gente, a preparar - *CAP. XV*
1806 a schiamazzare, a metter su la gente, **a** preparar tumulti per domani? - - *CAP. XV*
1807 vuol dire vossignoria: è andato **a** letto. - Dunque avete molta - *CAP. XV*
1808 avete molta gente... Basta; badate **a** non lasciarlo scappare. " Che - *CAP. XV*
1809 non disse né sì né no. - Tornate pure **a** casa; e abbiate giudizio, - riprese - *CAP. XV*
1810 per carità! io non credo nulla: abbado **a** far l'oste. - La solita canzone: non - *CAP. XV*
1811 più minutamente la giustizia, intorno **a** ciò che vi potrà venir - *CAP. XV*
1812 da attendere ai fatti miei. - Badate **a** non lasciarlo partire. - Spero che - *CAP. XV*
1813 capitano saprà che son venuto subito **a** fare il mio dovere. Bacio le - *CAP. XV*
1814 Bacio le mani **a** vossignoria. Allo spuntar del - *CAP. XV*
1815 risentì, ritirò le braccia, aprì gli occhi **a** stento; e vide ritto appiè del - *CAP. XV*
1816 - disse uno de' birri che gli stavano **a** fianco, prendendogli di nuovo il - *CAP. XV*
1817 al notaio. - Avete inteso? - disse questo **a** Renzo: - si farà così, se non vi - *CAP. XV*
1818 i quali misero subito le mani addosso **a** Renzo, per tirarlo fuori del letto. - *CAP. XV*
1819 d'un naufragio sul lido. E cominciando **a** metterseli, proseguiva tuttavia - *CAP. XV*

1820 di persone, un accozzarsi, un andare **a** brigate, un far crocchi. E ora, - *CAP. XV*
1821 e d'accordo; giacché, se si fosse venuti **a** guerra aperta con lui, non poteva - *CAP. XV*
1822 del giorno avanti, indovinava bene, **a** un di presso, che le gride e il - *CAP. XV*
1823 avesse preso tant'animo, da venire **a** colpo sicuro, a metter le mani - *CAP. XV*
1824 tant'animo, da venire a colpo sicuro, **a** metter le mani addosso a uno de' - *CAP. XV*
1825 colpo sicuro, a metter le mani addosso **a** uno de' buoni figliuoli che, il - *CAP. XV*
1826 se non si tratta d'altro, ora son pronto **a** darle ogni soddisfazione. E poi, - *CAP. XV*
1827 - vedo che avete giudizio; e, credete **a** me che son del mestiere, voi - *CAP. XV*
1828 chi siete; e poi io dirò... Lasciate fare **a** me... Basta; sbrigatevi, figliuolo. - - *CAP. XV*
1829 intendo, - disse Renzo; e continuava **a** vestirsi, rispingendo con de' cenni - *CAP. XV*
1830 Eh! non c'è scampo ", continuava **a** pensare, tendendo gli orecchi, e - *CAP. XV*
1831 e finalmente si separavan continuando **a** brontolare; e quel che al notaio - *CAP. XV*
1832 in forse, se dovesse condur l'impresa **a** termine, o lasciar Renzo in - *CAP. XV*
1833 birri, e correr dal capitano di giustizia, **a** render conto di ciò che accadeva. - *CAP. XV*
1834 subito, " mi si dirà che sono un buon **a** nulla, un pusillanime, e che - *CAP. XV*
1835 gli stavano a' fianchi. Il notaio accennò **a** costoro che non lo sforzasser - *CAP. XV*
1836 che non lo sforzasser troppo, e disse **a** lui: - da bravo, figliuolo; a noi - *CAP. XV*
1837 disse a lui: - da bravo, figliuolo; **a** noi, spicciatevi. Anche Renzo - *CAP. XV*
1838 di seno, e consegnando, con un sospiro, **a** Renzo le cose sequestrate. - *CAP. XV*
1839 stare alle mosse; ma il notaio li teneva **a** freno con gli occhi, e diceva - *CAP. XV*
1840 e diceva intanto tra sé: " se tu arrivi **a** metter piede dentro quella soglia, - *CAP. XV*
1841 il cappello, il notaio fece cenno **a** un de' birri, che s'avviasse per la - *CAP. XV*
1842 questi (ci dispiace di dover dlscendere **a** particolari indegni della gravità - *CAP. XV*
1843 che, girandoli, ristringeva la legatura, **a** volontà; e con ciò aveva mezzo, - *CAP. XV*
1844 anche di martirizzare un ricalcitrante: e **a** questo fine, la cordicella era - *CAP. XV*
1845 grida: - che tradimento è questo? **A** un galantuomo...! - Ma il notaio, - *CAP. XV*
1846 anche noi non possiamo trattar la gente **a** seconda del nostro cuore. Se non - *CAP. XV*
1847 Abbiate pazienza. Mentre parlava, i due **a** cui toccava a fare, diedero una - *CAP. XV*
1848 Mentre parlava, i due a cui toccava **a** fare, diedero una girata a' - *CAP. XV*
1849 - questa è la vera maniera d'uscirne **a** bene. Cosa volete? è una - *CAP. XV*
1850 ben disposto, e io mi sento inclinato **a** aiutarvi, voglio darvi anche un - *CAP. XV*
1851 altro parere, per vostro bene. Credete **a** me, che son pratico di queste - *CAP. XV*
1852 senza farvi scorgere: così nessuno bada **a** voi, nessuno s'avvede di quel che - *CAP. XV*
1853 e voi conservate il vostro onore. Di qui **a** un'ora voi siete in libertà: c'è - *CAP. XV*
1854 un giovine civile, il quale, di qui **a** poco, sarà in libertà; e che gli - *CAP. XV*
1855 se foste tre galantuomini che vanno **a** spasso -. E, con tono imperativo, - *CAP. XV*
1856 - m'avete inteso -. Voltatosi poi **a** Renzo, col sopracciglio spianato, - *CAP. XV*
1857 spianato, e col viso divenuto **a** un tratto ridente, che pareva - *CAP. XV*
1858 gli bisbigliò di nuovo: - giudizio; fate **a** mio modo: andate raccolto e - *CAP. XV*
1859 una: né che il notaio volesse più bene **a** lui che a' birri, né che prendesse - *CAP. XV*
1860 lui che a' birri, né che prendesse tanto **a** cuore la sua riputazione, né che - *CAP. XV*
1861 esortazioni non servirono ad altro che **a** confermarlo nel disegno che già - *CAP. XV*
1862 si trovava con l'animo agitato. **A** sangue freddo, vi so dir io come - *CAP. XV*
1863 fatto beffe di chi, per indurre un altro **a** fare una cosa per sé sospetta, - *CAP. XV*
1864 belle malizie, con le quali sono avvezzi **a** vincere, che son diventate per - *CAP. XV*
1865 seconda natura, e che, messe in opera **a** tempo, e condotte con la - *CAP. XV*
1866 senza garbo né grazia. Di maniera che **a** uno che li veda ingegnarsi e - *CAP. XV*
1867 che li veda ingegnarsi e arrabattarsi **a** quel modo, fanno pietà e - *CAP. XV*
1868 appena furono in istrada, cominciò **a** girar gli occhi in qua e in là, a - *CAP. XV*
1869 a girar gli occhi in qua e in là, **a** sporgersi con la persona, a - *CAP. XV*
1870 e in là, a sporgersi con la persona, **a** destra e a sinistra, a tender gli - *CAP. XV*
1871 a sporgersi con la persona, a destra e **a** sinistra, a tender gli orecchi. - *CAP. XV*
1872 con la persona, a destra e a sinistra, **a** tender gli orecchi. Non c'era - *CAP. XV*
1873 quando Renzo, badando attentamente **a** tre che venivano con visi accesi, - *CAP. XV*
1874 nascosta, di giustizia, cominciò anche **a** far loro de' cenni col viso, e a - *CAP. XV*
1875 anche a far loro de' cenni col viso, e **a** tossire in quel modo che indica - *CAP. XV*
1876 indietro, e facevan coda. - Badate **a** voi; giudizio, figliuolo; peggio per - *CAP. XV*
1877 l'onore, la riputazione, - continuava **a** susurrare il notaio. Renzo faceva - *CAP. XV*
1878 di far bene (ognuno è soggetto **a** sbagliare), gli diedero una stretta - *CAP. XV*
1879 È un malvivente, - bisbigliava il notaio **a** quelli che gli erano a ridosso: - è - *CAP. XV*
1880 il notaio a quelli che gli erano **a** ridosso: - è un ladro colto sul - *CAP. XV*

1881 un estraneo che, passando di lì **a** caso, si fosse trovato stretto nella - *CAP. XV*
1882 pagliucola nel ghiaccio; e riscontrandosi **a** viso a viso con uno che lo - *CAP. XV*
1883 nel ghiaccio; e riscontrandosi a viso **a** viso con uno che lo guardava - *CAP. XV*
1884 di qui, di là, - si grida **a** Renzo da ogni parte. In quanto - *CAP. XVI*
1885 da quell'unghie, aveva cominciato **a** fare i suoi conti, e stabilito, se - *CAP. XVI*
1886 e col nome e cognome, mi vengono **a** prendere quando vogliono ". E - *CAP. XVI*
1887 quando vogliono ". E in quanto **a** un asilo, non vi si sarebbe - *CAP. XVI*
1888 che più volte l'aveva invitato **a** andar là. Ma trovar la strada, - *CAP. XVI*
1889 da che porta s'uscisse per andare **a** Bergamo; e quando l'avesse - *CAP. XVI*
1890 padre di quattro figliuoli, così, **a** buon conto, non volle - *CAP. XVI*
1891 non volle manifestare i suoi disegni **a** una gran brigata, dove ce ne - *CAP. XVI*
1892 per non dar sospetto; e cominciò **a** guardare in qua e in là, per - *CAP. XVI*
1893 in qua e in là, per isceglier la persona **a** cui far la sua domanda, una - *CAP. XVI*
1894 prima di trovar la figura che gli paresse **a** proposito. Quel grassotto, che - *CAP. XVI*
1895 stava ritto sulla soglia della sua bottega, **a** gambe larghe, con le mani di - *CAP. XVI*
1896 che insegnar presto e bene la strada **a** un altro, appena pareva conoscer - *CAP. XVI*
1897 Quel ragazzotto, che, **a** dire il vero, mostrava d'esser - *CAP. XVI*
1898 avrebbe avuto un gusto matto **a** far andare un povero contadino - *CAP. XVI*
1899 povero contadino dalla parte opposta **a** quella che desiderava. Tant'è - *CAP. XVI*
1900 signore, da che parte si va per andare **a** Bergamo? - Per andare a - *CAP. XVI*
1901 per andare a Bergamo? - Per andare **a** Bergamo? Da porta orientale. - - *CAP. XVI*
1902 orientale. - Grazie tante; e per andare **a** porta orientale? - Prendete - *CAP. XVI*
1903 orientale? - Prendete questa strada **a** mancina; vi troverete sulla - *CAP. XVI*
1904 fatta una, o qualcheduno la vuol fare **a** lui ". Renzo arriva sulla piazza - *CAP. XVI*
1905 del duomo; l'attraversa, passa accanto **a** un mucchio di cenere e di - *CAP. XVI*
1906 convento de' cappuccini; dà un'occhiata **a** quella piazza e alla porta della - *CAP. XVI*
1907 quel frate di ieri: che stessi in chiesa **a** aspettare, e a fare un po' di - *CAP. XVI*
1908 ieri: che stessi in chiesa a aspettare, e **a** fare un po' di bene ". Qui, - *CAP. XVI*
1909 ". Qui, essendosi fermato un momento **a** guardare attentamente alla porta - *CAP. XVI*
1910 vedendovi, così da lontano, molta gente **a** guardia, e avendo la fantasia un - *CAP. XVI*
1911 affrontare quel passo. Si trovava così **a** mano un luogo d'asilo, e dove, - *CAP. XVI*
1912 fatti in pezzi, per andarmi ad aspettare **a** tutte le porte ". Si voltò, per - *CAP. XVI*
1913 così tra il viandante e uno che vada **a** spasso, uscì, senza che nessuno - *CAP. XVI*
1914 dentro faceva un gran battere. Vedendo **a** diritta una viottola, entrò in - *CAP. XVI*
1915 con cui gliel aveva cavato di bocca, e **a** tutto il fare di colui, e a tutte - *CAP. XVI*
1916 e a tutto il fare di colui, e **a** tutte quell'esibizioni che riuscivan - *CAP. XVI*
1917 quell'esibizioni che riuscivan sempre **a** voler saper qualcosa, il sospetto - *CAP. XVI*
1918 la partenza dello spadaio, continuato **a** cicalare; con chi, indovinala - *CAP. XVI*
1919 molti fogli bianchi, e gli ha affidati **a** uno che credeva il fior de' - *CAP. XVI*
1920 Provava bensì una certa ripugnanza **a** metter fuori quella parola - *CAP. XVI*
1921 viandante la cui fisonomia gli andasse **a** genio; e così fece. - Siete fuor di - *CAP. XVI*
1922 con intenzione però d'avvicinarsi bensì **a** quella benedetta strada maestra, - *CAP. XVI*
1923 fu che, andando così da destra **a** sinistra, e, come si dice, a zig - *CAP. XVI*
1924 destra a sinistra, e, come si dice, **a** zig zag, parte seguendo l'altre - *CAP. XVI*
1925 l'altre indicazioni che si faceva coraggio **a** pescar qua e là, parte - *CAP. XVI*
1926 da Milano più di sei; e in quanto **a** Bergamo, era molto se non se - *CAP. XVI*
1927 se non se n'era allontanato. Cominciò **a** persuadersi che, anche in quella - *CAP. XVI*
1928 in quella maniera, non se n'usciva **a** bene; e pensò a trovar qualche - *CAP. XVI*
1929 non se n'usciva a bene; e pensò **a** trovar qualche altro ripiego. - *CAP. XVI*
1930 gli aveva fatto la sera avanti); e si mise **a** sedere, pregando la donna che - *CAP. XVI*
1931 in tavola; e subito dopo cominciò **a** tempestare il suo ospite di - *CAP. XVI*
1932 polvere! Tanto tempo che non piove! - **A** me mi par di sì: potete - *CAP. XVI*
1933 nel primo paese che troverete andando **a** diritta -. E glielo nominò. - Va - *CAP. XVI*
1934 Dionigi; pagò il conto, uscì, e prese **a** diritta. E, per non ve l'allungar - *CAP. XVI*
1935 fiume, aveva sentito dir più volte, che, **a** un certo punto, e per un certo - *CAP. XVI*
1936 un campo, in un deserto; dove piacesse **a** Dio; pur che non fosse - *CAP. XVI*
1937 volesse dormir lì, non gli uscisse fuori **a** domandar del nome e del - *CAP. XVI*
1938 che negozio... Alla larga! L'oste rispose **a** Renzo, che sarebbe servito; e - *CAP. XVI*
1939 che sarebbe servito; e questo si mise **a** sedere in fondo della tavola, - *CAP. XVI*
1940 tanto più che quelle prime eran più atte **a** stuzzicar la curiosità, che a - *CAP. XVI*
1941 più atte a stuzzicar la curiosità, che **a** soddisfarla: una sollevazione, né - *CAP. XVI*

1942 Renzo sorpreso, per prender tempo **a** rispondere. - Voi, se la domanda - *CAP. XVI*
1943 la sua risposta. Ne veniva in fatti, **a** rigor di termini, perché c'era - *CAP. XVI*
1944 era passato; e il nome l'aveva saputo, **a** un certo punto della strada, da - *CAP. XVI*
1945 che doveva attraversare, per arrivare **a** Gorgonzola. - Oh! - disse - *CAP. XVI*
1946 come se volesse dire: faresti meglio **a** venir da Milano, ma pazienza. - - *CAP. XVI*
1947 a venir da Milano, ma pazienza. - E **a** Liscate, - soggiunse, - non si - *CAP. XVI*
1948 e, un momento dopo, l'oste venne **a** mettere in tavola. - Quanto c'è - *CAP. XVI*
1949 quanto c'è? - Fate conto che, tanto **a** un luogo, come all'altro, poco - *CAP. XVI*
1950 oro, - disse l'oste: - domandatene pure **a** tutta la gente del paese e del - *CAP. XVI*
1951 peggio li trovo ". Non ostante, si mise **a** mangiare con grand'appetito, - *CAP. XVI*
1952 parlatori, ci fosse qualche galantuomo, **a** cui un povero figliuolo potesse - *CAP. XVI*
1953 d'esser messo alle strette, e forzato **a** ciarlare de' fatti suoi. - Ma! - - *CAP. XVI*
1954 - Mi pento di non esser andato **a** Milano stamattina, - diceva un - *CAP. XVI*
1955 Milano, che, andando più volte l'anno **a** Bergamo, per i suoi traffichi, era - *CAP. XVI*
1956 continuò, entrando con la compagnia, - **a** quest'ora le saprete forse meglio - *CAP. XVI*
1957 boccone, subito; perché voglio andare **a** letto presto, per partir presto - *CAP. XVI*
1958 per partir presto domattina, e arrivare **a** Bergamo per l'ora del desinare. - *CAP. XVI*
1959 E voi altri, - continuò, mettendosi **a** sedere, dalla parte opposta a - *CAP. XVI*
1960 a sedere, dalla parte opposta **a** quella dove stava Renzo, zitto e - *CAP. XVI*
1961 E non mi par quasi vero d'esser qui **a** chiacchierar con voi altri; - *CAP. XVI*
1962 ogni pensiero di viaggio, per restare **a** guardar la mia povera bottega. - - *CAP. XVI*
1963 di qua e di là della tavola, lo stavano **a** sentire, con la bocca aperta; - *CAP. XVI*
1964 le tirannie che gli hanno fatte ieri: **a** un signore di quella sorte! oh - *CAP. XVI*
1965 c'era de' cavalieri, e fior di cavalieri, **a** invigilare che tutto andasse bene; - *CAP. XVI*
1966 piglia piglia; tutto ciò che c'era buono **a** qualcosa, fu preso. E poi torna - *CAP. XVI*
1967 E già cominciavano, i manigoldi, **a** tirar fuori roba; quando uno più - *CAP. XVI*
1968 le accese, e le mise sul davanzale, **a** destra e a sinistra del Crocifisso. - *CAP. XVI*
1969 e le mise sul davanzale, a destra e **a** sinistra del Crocifisso. La gente - *CAP. XVI*
1970 i monsignori del duomo, in processione, **a** croce alzata, in abito corale; e - *CAP. XVI*
1971 monsignor Mazenta, arciprete, comincio **a** predicare da una parte, e - *CAP. XVI*
1972 che date a' vostri figliuoli? ma tornate **a** casa; ma non sapete che il pane - *CAP. XVI*
1973 a casa; ma non sapete che il pane è **a** buon mercato, più di prima? ma - *CAP. XVI*
1974 buon mercato, più di prima? ma andate **a** vedere, che c'è l'avviso sulle - *CAP. XVI*
1975 del duomo venissero in cappa magna **a** dir delle fandonie? - E la gente - *CAP. XVI*
1976 fandonie? - E la gente cosa fece? - **A** poco a poco se n'andarono; - *CAP. XVI*
1977 - E la gente cosa fece? - A poco **a** poco se n'andarono; corsero alle - *CAP. XVI*
1978 Sapete quanta farina hanno mandata **a** male, tra ieri e stamattina? Da - *CAP. XVI*
1979 Quel che s'è fatto per Milano, è tutto **a** spese della città. Non so che vi - *CAP. XVI*
1980 per voi altri sarà quel che Dio vorrà. **A** buon conto, i fracassi son finiti. - *CAP. XVI*
1981 saranno impiccati. Appena cominciò **a** spargersi questa voce, ognuno - *CAP. XVI*
1982 a spargersi questa voce, ognuno andava **a** casa per la più corta, per non - *CAP. XVI*
1983 l'altra domanda. - La gente? anderà **a** vedere, - disse il mercante. - - *CAP. XVI*
1984 una cosa necessaria. Cominciavan già **a** prender il vizio d'entrar nelle - *CAP. XVI*
1985 - Davvero, - ripeteron gli altri, **a** una voce. - E, - continuò il - *CAP. XVI*
1986 di Spagna. Ma sopra tutto, tende **a** far qualche tiro a Milano; - *CAP. XVI*
1987 sopra tutto, tende a far qualche tiro **a** Milano; perché vede bene, il - *CAP. XVI*
1988 un guizzo, prima che potesse pensare **a** contenersi. Nessuno però se - *CAP. XVI*
1989 non contento di questo, s'era messo **a** predicare, e a proporre, così una - *CAP. XVI*
1990 di questo, s'era messo a predicare, e **a** proporre, così una galanteria, - *CAP. XVI*
1991 Peggio per loro; che hanno messo **a** soqquadro mezzo Milano, e - *CAP. XVI*
1992 nascosto. Chi non lo sa? Ma tocca **a** chi comanda a tener buone spie, - *CAP. XVI*
1993 non lo sa? Ma tocca a chi comanda **a** tener buone spie, e andarlo a - *CAP. XVI*
1994 comanda a tener buone spie, e andarlo **a** disotterrare, e mandare anche - *CAP. XVI*
1995 e mandare anche gl'incettatori **a** dar calci all'aria, in compagnia - *CAP. XVI*
1996 comanda non fa nulla, tocca alla città **a** ricorrere; e se non dànno retta - *CAP. XVI*
1997 retta alla prima, ricorrere ancora; ché **a** forza di ricorrere s'ottiene; e - *CAP. XVI*
1998 d'entrar nelle botteghe e ne' fondachi, **a** prender la roba a man salva. A - *CAP. XVI*
1999 e ne' fondachi, a prender la roba **a** man salva. A Renzo quel poco - *CAP. XVI*
2000 a prender la roba a man salva. **A** Renzo quel poco mangiare era - *CAP. XVI*
2001 paese; e più di dieci volte aveva detto **a** sé stesso: andiamo, andiamo. - *CAP. XVI*
2002 vincere dalla curiosità, e son rimasto **a** casa mia. - E io, mi son mosso - *CAP. XVI*

2003 qualunque affare, e sarei tornato subito **a** casa mia. Ho moglie e figliuoli; - *CAP. XVI*
2004 la verità, i baccani non mi piacciono. **A** questo punto, l'oste, ch'era stato - *CAP. XVI*
2005 punto, l'oste, ch'era stato anche lui **a** sentire, andò verso l'altra cima - *CAP. XVI*
2006 diritto all'uscio, passò la soglia, e, **a** guida della Provvidenza, - *CAP. XVI*
2007 s'incamminò dalla parte opposta **a** quella per cui era venuto. - *CAP. XVI*
2008 accresciuta oltremodo l'una e l'altra **a** un colpo. Dunque la sua - *CAP. XVII*
2009 aveva fatto chiasso; dunque lo volevano **a** qualunque patto; chi sa quanti - *CAP. XVII*
2010 Ben presto vide aprirsi una straducola **a** mancina; e v'entrò. A quell'ora, - *CAP. XVII*
2011 una straducola a mancina; e v'entrò. **A** quell'ora, se si fosse abbattuto - *CAP. XVII*
2012 io! I miei compagni che mi stavano **a** far la guardia! Pagherei qualche - *CAP. XVII*
2013 a far la guardia! Pagherei qualche cosa **a** trovarmi a viso a viso con quel - *CAP. XVII*
2014 Pagherei qualche cosa a trovarmi **a** viso a viso con quel mercante, - *CAP. XVII*
2015 Pagherei qualche cosa a trovarmi a viso **a** viso con quel mercante, di là - *CAP. XVII*
2016 fratello; sappiate che que' birboni che, **a** sentir voi, erano i miei amici, - *CAP. XVII*
2017 sappiate che, intanto che voi stavate **a** guardar la vostra bottega, io mi - *CAP. XVII*
2018 e è scritta, questa lettera, come vedete, **a** un altro religioso, un uomo - *CAP. XVII*
2019 sono i furfanti miei amici. E imparate **a** parlare un'altra volta; - *CAP. XVII*
2020 sottile, che doveva far poco servizio **a** chi si trovava ancora indosso - *CAP. XVII*
2021 stessi vestiti che s'era messi per andare **a** nozze in quattro salti, e tornare - *CAP. XVII*
2022 quattro salti, e tornare subito trionfante **a** casa sua; e, ciò che rendeva - *CAP. XVII*
2023 e di sicurezza. Quando s'abbatteva **a** passare per qualche paese, - *CAP. XVII*
2024 insieme e minaccioso. Al suo avvicinarsi **a** qualcheduna di quelle, il - *CAP. XVII*
2025 Chi è là? - pensava: - cosa volete **a** quest'ora? Come siete venuto - *CAP. XVII*
2026 non ci dorma qualche pauroso che, **a** buon conto, si metta a gridare: - *CAP. XVII*
2027 pauroso che, a buon conto, si metta **a** gridare: aiuto! al ladro! Bisogna - *CAP. XVII*
2028 e siccome nella sua mente cominciavano **a** suscitarsi certe immagini, certe - *CAP. XVII*
2029 camminando, dell'orazioni per i morti. **A** poco a poco, si trovò tra - *CAP. XVII*
2030 dell'orazioni per i morti. A poco **a** poco, si trovò tra macchie più - *CAP. XVII*
2031 di quercioli, di marruche. Seguitando **a** andare avanti, e allungando il - *CAP. XVII*
2032 più impazienza che voglia, cominciò **a** veder tra le macchie qualche - *CAP. XVII*
2033 in un bosco. Provava un certo ribrezzo **a** inoltrarvisi; ma lo vinse, e - *CAP. XVII*
2034 tempo pareva che durassero fatica **a** regger la persona. Sentiva la - *CAP. XVII*
2035 quell'ultimo rimasuglio di vigore. **A** un certo punto, quell'uggia, - *CAP. XVII*
2036 da qualche tempo, parve che **a** un tratto lo soverchiasse. Era - *CAP. XVII*
2037 un momento, si fermò su due piedi **a** deliberare; risolveva d'uscir - *CAP. XVII*
2038 nel fogliame, tutto tacendo d'intorno **a** lui, cominciò a sentire un - *CAP. XVII*
2039 tutto tacendo d'intorno a lui, cominciò **a** sentire un rumore, un - *CAP. XVII*
2040 e gravità delle cose; e non esitò **a** internarsi sempre più nel - *CAP. XVII*
2041 così in confidenza. Perciò si mise **a** consultar tra sé, molto a - *CAP. XVII*
2042 si mise a consultar tra sé, molto **a** sangue freddo, sul partito da - *CAP. XVII*
2043 Arrampicarsi sur una pianta, e star lì **a** aspettar l'aurora, per forse sei - *CAP. XVII*
2044 la raccolta, e ripararsi la notte **a** guardarla: nell'altre stagioni, - *CAP. XVII*
2045 da ritorte di rami, un graticcio, **a** foggia d'hamac; ma non sl curò - *CAP. XVII*
2046 gli aveva preparato, vi s'inginocchiò, **a** ringraziarla di quel benefizio, e - *CAP. XVII*
2047 divozioni; e per di più, chiese perdono **a** Domeneddio di non averle dette - *CAP. XVII*
2048 per dir le sue parole, d'essere andato **a** dormire come un cane, e - *CAP. XVII*
2049 paglia, e d'inginocchioni mettendosi **a** giacere: - per questo, m'è - *CAP. XVII*
2050 l'immagine di Lucia! non ci proveremo **a** dire ciò che sentisse: il lettore - *CAP. XVII*
2051 intenzioni, di tanto bene che voleva **a** lui, la povera donna si trovava - *CAP. XVII*
2052 E dopo qual giornata! E per arrivare **a** qual domani, a qual serie di - *CAP. XVII*
2053 giornata! E per arrivare a qual domani, **a** qual serie di giorni! " Quel che - *CAP. XVII*
2054 facendosegli il freddo sentir sempre più, **a** segno ch'era costretto ogni tanto - *CAP. XVII*
2055 più, a segno ch'era costretto ogni tanto **a** tremare e a battere i denti, - *CAP. XVII*
2056 ch'era costretto ogni tanto a tremare e **a** battere i denti, sospirava la - *CAP. XVII*
2057 Più giù, all'orizzonte, si stendevano, **a** lunghe falde ineguali, poche - *CAP. XVII*
2058 Se Renzo si fosse trovato lì andando **a** spasso, certo avrebbe guardato - *CAP. XVII*
2059 badava alla sua strada, e camminava **a** passi lunghi, per riscaldarsi, e - *CAP. XVII*
2060 lungo l'acqua che viene, si volta **a** guardare indietro, lungo l'acqua - *CAP. XVII*
2061 preso lo strumento, e sl disponeva **a** maneggiarlo, - ah, ah, - riprese: - *CAP. XVII*
2062 s'allontanavano, e poi una impaziente **a** quella dov'eran rivolti, e si - *CAP. XVII*
2063 e da banditi, era avvezzo **a** farlo; non tanto per amore del - *CAP. XVII*

2064 è la dote ordinaria di chi è obbligato **a** trattar con cert'uni, e soggetto a - *CAP. XVII*
2065 a trattar con cert'uni, e soggetto **a** render conto a cert'altri. Renzo - *CAP. XVII*
2066 con cert'uni, e soggetto a render conto **a** cert'altri. Renzo si fermò un - *CAP. XVII*
2067 si fermò un momentino sulla riva **a** contemplar la riva opposta, - *CAP. XVII*
2068 l'addio alla patria. Ma il terzo corse **a** chi lasciava in quel paese. - *CAP. XVII*
2069 quel che Dio vuole ". Voltò le spalle **a** que' tristi oggetti, e - *CAP. XVII*
2070 abitava quel suo cugino. Dal primo **a** cui si rivolse, seppe che gli - *CAP. XVII*
2071 nelle terre e ne' borghi, incontrava **a** ogni passo poveri, che non eran - *CAP. XVII*
2072 e quantunque Renzo, quando cominciò **a** dargli retta, sentisse di poter - *CAP. XVII*
2073 Entrò in un'osteria **a** ristorarsi lo stomaco; e in fatti, - *CAP. XVII*
2074 del color della morte: e ritto, vicino **a** loro, un uomo, nel viso del - *CAP. XVII*
2075 il trovarne dieci volte tanti. Perché, se **a** sostenere in quel giorno que' - *CAP. XVII*
2076 in secco colui del quale s'era servita **a** ciò, e a cui aveva dato un - *CAP. XVII*
2077 colui del quale s'era servita a ciò, e **a** cui aveva dato un sentimento - *CAP. XVII*
2078 così efficace, così risoluto? Questo era, **a** un di presso, il pensiero del - *CAP. XVII*
2079 la propria abilità: aveva, per di più, **a** casa un po' di danaro, che si - *CAP. XVII*
2080 la furia de' lavori: i padroni fanno **a** gara per aver degli operai - *CAP. XVII*
2081 sono sceso, quel posto dove sono stato **a** guardare se c'era un battello ". - *CAP. XVII*
2082 piede, distingue una casa alta alta, **a** più ordini di finestre lunghe - *CAP. XVII*
2083 vuol bene, e ha della roba. E, **a** dirtela, in gran parte la deve a - *CAP. XVII*
2084 E, a dirtela, in gran parte la deve **a** me, senza vantarmi: lui il - *CAP. XVII*
2085 Sono il primo lavorante, sai? e poi, **a** dirtela, sono il factotum. Povera - *CAP. XVII*
2086 strada; ma ora fa il diavolo affatto, **a** quel che vedo: fin che Dio gli - *CAP. XVII*
2087 anche qui si patisce un po' la fame... **A** proposito, come stai d'appetito? - *CAP. XVII*
2088 Ho mangiato poco fa, per viaggio. - E **a** danari, come stiamo? Renzo - *CAP. XVII*
2089 anche per te. - Ho qualcosina **a** casa; e me li farò mandare. - - *CAP. XVII*
2090 se non ne fo a' parenti e agli amici, **a** chi ne farò? - L'ho detto io - *CAP. XVII*
2091 some di grano da un mercante che sta **a** Venezia: grano che vien di - *CAP. XVII*
2092 Che ti fanno i bergamaschi? Spediscono **a** Venezia Lorenzo Torre, un - *CAP. XVII*
2093 doge, e ha detto: che idea è venuta **a** que' signori rettori? Ma un - *CAP. XVII*
2094 mila staia di miglio. Anche questo aiuta **a** far pane. E poi, lo vuoi sapere? - *CAP. XVII*
2095 Per questa gente, dar del baggiano **a** un milanese, è come dar - *CAP. XVII*
2096 milanese, è come dar dell'illustrissimo **a** un cavaliere. - Lo diranno, - *CAP. XVII*
2097 un cavaliere. - Lo diranno, m'immagino, **a** chi se lo vorrà lasciar dire. - - *CAP. XVII*
2098 - Figliuolo mio, se tu non sei disposto **a** succiarti del baggiano a tutto - *CAP. XVII*
2099 sei disposto a succiarti del baggiano **a** tutto pasto, non far conto di - *CAP. XVII*
2100 Tutto in fatti andò bene, e tanto **a** seconda delle promesse di - *CAP. XVII*
2101 poterit, d'averlo nelle mani, e, legato **a** dovere, videlizet con buone - *CAP. XVIII*
2102 buona custodia, per farne consegna **a** chi sarà spedito a prenderlo; e - *CAP. XVIII*
2103 per farne consegna a chi sarà spedito **a** prenderlo; e tanto nel caso del - *CAP. XVIII*
2104 l'uscio; si fa la debita diligenza, vale **a** dire che si fa come in una - *CAP. XVIII*
2105 e gli amici di Renzo vengono citati **a** deporre ciò che posson - *CAP. XVIII*
2106 un delitto: il paese è sottosopra. **A** poco a poco, si viene a sapere - *CAP. XVIII*
2107 delitto: il paese è sottosopra. A poco **a** poco, si viene a sapere che - *CAP. XVIII*
2108 è sottosopra. A poco a poco, si viene **a** sapere che Renzo è scappato - *CAP. XVIII*
2109 il suo povero rivale. Tant'è vero che, **a** giudicar per induzione, e senza - *CAP. XVIII*
2110 i suoi primi disegni, avrebbe dovuto **a** quell'ora trovarsi già in - *CAP. XVIII*
2111 bene di trattenersi in campagna, fino **a** cose quiete. Tanto più che, - *CAP. XVIII*
2112 immediatamente, animando il cugino **a** persister nell'impresa, a - *CAP. XVIII*
2113 il cugino a persister nell'impresa, **a** spuntar l'impegno, e - *CAP. XVIII*
2114 dal canto suo, metterebbe subito mano **a** sbrigarlo dal frate; al qual - *CAP. XVIII*
2115 con la grata: cosa che dispiaceva **a** molti, i quali avendo sentito - *CAP. XVIII*
2116 relazione mise il diavolo addosso **a** don Rodrigo, o, per dir - *CAP. XVIII*
2117 egli ronzasse con la fantasia intorno **a** quel ricovero, non sapeva - *CAP. XVIII*
2118 l'impresa; fu per risolversi d'andare **a** Milano, allungando anche la - *CAP. XVIII*
2119 per non passar neppure da Monza; e **a** Milano, gettarsi in mezzo agli - *CAP. XVIII*
2120 impegno: un impegno un po' ignobile, **a** dire il vero: ma, via, uno non - *CAP. XVIII*
2121 da quest'impegno? Dandola vinta **a** un villano e a un frate! Uh! E - *CAP. XVIII*
2122 Dandola vinta a un villano e **a** un frate! Uh! E quando una - *CAP. XVIII*
2123 sorte inaspettata, senza fatica del buon **a** nulla, aveva tolto di mezzo - *CAP. XVIII*
2124 e un abile amico l'altro, il buon **a** nulla non aveva saputo valersi - *CAP. XVIII*

2125 parte, e faticosa, benché vada all'ingiù. **A** don Rodrigo, il quale non - *CAP. XVIII*
2126 dell'imprese era spesso uno stimolo **a** prenderle sopra di sé. Ma - *CAP. XVIII*
2127 dopo il baleno, scoppiò il tuono; vale **a** dire che, una bella mattina, si - *CAP. XVIII*
2128 inaspettata che Agnese era tornata **a** casa sua: un impedimento di - *CAP. XVIII*
2129 sua: un impedimento di meno vicino **a** Lucia. Rendiam conto di questi - *CAP. XVIII*
2130 alle donne, e principalmente **a** Lucia; ma pensate cosa fu - *CAP. XVIII*
2131 cosa fu quando la fattoressa venne **a** dir loro: - e proprio del vostro - *CAP. XVIII*
2132 si chiama Tramaglino: lo conoscete? **A** Lucia, ch'era a sedere, - *CAP. XVIII*
2133 lo conoscete? A Lucia, ch'era **a** sedere, orlando non so che - *CAP. XVIII*
2134 fanciulla stare in una tale incertezza, **a** mulinare sul come, sul perché, - *CAP. XVIII*
2135 conseguenze di quel fatto doloroso, **a** commentare, ognuna tra sé, o - *CAP. XVIII*
2136 capitò al monastero un uomo **a** cercar d'Agnese. Era un - *CAP. XVIII*
2137 pesciaiolo di Pescarenico, che andava **a** Milano, secondo l'ordinario, a - *CAP. XVIII*
2138 andava a Milano, secondo l'ordinario, **a** spacciar la sua mercanzia; e il - *CAP. XVIII*
2139 per quel mezzo, o altrimenti. Intorno **a** Renzo, il messo non seppe dir - *CAP. XVIII*
2140 mani; ma insieme ch'erano andate tutte **a** voto, e si sapeva di certo che - *CAP. XVIII*
2141 di ciò che aveva patito, per andar lì **a** patire; e quella prima - *CAP. XVIII*
2142 quella storia ragioni più che sufficienti **a** spiegar ciò che c'era d'un po' - *CAP. XVIII*
2143 Per quanto però si sentisse portata **a** contraccambiare la confidenza - *CAP. XVIII*
2144 ogni momento, guardando Lucia: " **a** questa fo del bene ". Ed era - *CAP. XVIII*
2145 famigliari erano di non poco conforto **a** Lucia. Un altro ne trovava nel - *CAP. XVIII*
2146 d'averle dal suo confratello di Milano, **a** cui l'aveva raccomandato; e - *CAP. XVIII*
2147 campagna era bensì venuto al convento, **a** cercar di lui; ma che, non - *CAP. XVIII*
2148 ma, come accade per ogni piccola cosa **a** chi è afflitto e impicciato, una - *CAP. XVIII*
2149 prima d'allora, Agnese aveva pensato **a** fare una scappata a casa; - *CAP. XVIII*
2150 aveva pensato a fare una scappata **a** casa; questa novità di non - *CAP. XVIII*
2151 giorno avanti la sua partenza era stato **a** pescare, e non aveva saputo - *CAP. XVIII*
2152 innanzi giorno; e arrivaron di buon'ora **a** Pescarenico. Agnese smontò - *CAP. XVIII*
2153 e giacché era lì, volle, prima d'andare **a** casa, vedere il suo buon frate - *CAP. XVIII*
2154 Sonò il campanello; chi venne **a** aprire, fu fra Galdino, quel - *CAP. XVIII*
2155 donna, che vento v'ha portata? - Vengo **a** cercare il padre Cristoforo. - Il - *CAP. XVIII*
2156 Non c'è. - Oh! starà molto **a** tornare? - Ma...? - disse il - *CAP. XVIII*
2157 la testa rasa. - Dov'è andato? - **A** Rimini. - A? - A Rimini. - - *CAP. XVIII*
2158 - Dov'è andato? - A Rimini. - **A** ? - A Rimini. - Dov'è questo - *CAP. XVIII*
2159 andato? - A Rimini. - A? - **A** Rimini. - Dov'è questo paese? - *CAP. XVIII*
2160 rovina. - Sapete cosa sarà? Sarà che **a** Rimini avranno avuto bisogno - *CAP. XVIII*
2161 E non si sa quando possa tornare? così **a** un di presso? - Eh la mia - *CAP. XVIII*
2162 prevedere su che ramo potrà andarsi **a** posare. Li cercan di qua, li - *CAP. XVIII*
2163 parti del mondo. Supponete che, **a** Rimini, il padre Cristoforo - *CAP. XVIII*
2164 perché non predica sempre **a** braccio, come faceva qui, per i - *CAP. XVIII*
2165 vedete, il padre Zaccaria. E non istate **a** badare, come fanno certi - *CAP. XVIII*
2166 gratitudine e d'impazienza, che si prova **a** un'esibizione in cui si trovi più - *CAP. XVIII*
2167 propria convenienza: - cosa m'importa **a** me che uomo sia o non sia un - *CAP. XVIII*
2168 la cosa. Attilio, appena arrivato **a** Milano, andò, come aveva - *CAP. XVIII*
2169 a Milano, andò, come aveva promesso **a** don Rodrigo, a far visita al - *CAP. XVIII*
2170 come aveva promesso a don Rodrigo, **a** far visita al loro comune zio - *CAP. XVIII*
2171 un tacere significativo, un restare **a** mezzo, uno stringer d'occhi che - *CAP. XVIII*
2172 in cerimonia; tutto era diretto **a** quel fine; e tutto, o più o meno - *CAP. XVIII*
2173 o più o meno, tornava in pro. **A** segno che fino a un: io non - *CAP. XVIII*
2174 meno, tornava in pro. A segno che fino **a** un: io non posso niente in - *CAP. XVIII*
2175 e dentro non c'è nulla; ma servono **a** mantenere il credito alla - *CAP. XVIII*
2176 tempo, era sempre andato crescendo **a** lentissimi gradi, ultimamente - *CAP. XVIII*
2177 un'occasione straordinaria, un viaggio **a** Madrid, con una missione alla - *CAP. XVIII*
2178 e ammesso alla sua confidenza, **a** segno d'avergli una volta - *CAP. XVIII*
2179 Madrid, e d'avergli un'altra volta detto **a** quattr'occhi, nel vano d'una - *CAP. XVIII*
2180 contegno serio, che sapeva prendere **a** tempo, disse: - credo di fare il - *CAP. XVIII*
2181 l'ha con Rodrigo e la cosa è arrivata **a** un punto che... - Quante volte - *CAP. XVIII*
2182 brodo? Basta il da fare che dànno **a** chi deve... a chi tocca... - E qui - *CAP. XVIII*
2183 **a** chi tocca... - E qui soffiò. - Ma - *CAP. XVIII*
2184 che l'ha con lui, che l'ha preso **a** provocarlo in tutte la maniere.. - *CAP. XVIII*
2185 viso dalla natura, velato poi e ricoperto, **a** più mani, di politica, balenò - *CAP. XVIII*

2186	possa aver fatto qualche scherzo	**a**	quella creatura, incontrandola	- *CAP. XVIII*
2187	il serio è che il frate s'è messo	**a**	parlar di Rodrigo come si	- *CAP. XVIII*
2188	e lo va dicendo lui, ci trova più gusto	**a**	farla vedere a Rodrigo,	- *CAP. XVIII*
2189	lui, ci trova più gusto a farla vedere	**a**	Rodrigo, appunto perché	- *CAP. XVIII*
2190	- diceva il conte zio, seguitando	**a**	soffiare. - Ora poi, -	- *CAP. XVIII*
2191	che mai, perché gli è andato	**a**	monte un disegno che gli	- *CAP. XVIII*
2192	le cose tant'avanti, e non si rivolge	**a**	chi lo può e vuole dirigere e	- *CAP. XVIII*
2193	per significare la gran fatica ch'era	**a**	farcele star tutte) - s'è fatto	- *CAP. XVIII*
2194	della casa... - Avresti fatto meglio	**a**	parlare un poco prima. - È	- *CAP. XVIII*
2195	sarebbe finito. Ma... - Ora toccherà	**a**	me a raccomodarla. - Così ho	- *CAP. XVIII*
2196	finito. Ma... - Ora toccherà a me	**a**	raccomodarla. - Così ho	- *CAP. XVIII*
2197	di san Francesco; ma per adoprarlo	**a**	proposito, il cordone di san	- *CAP. XVIII*
2198	lui con due parole... - Lasci il pensiero	**a**	chi tocca, vossignoria, - disse	- *CAP. XVIII*
2199	- ho paura d'aver fatto torto	**a**	Rodrigo nel concetto del	- *CAP. XVIII*
2200	scapestrati, che sempre ne fate una; e	**a**	me tocca di rattopparle: che...	- *CAP. XVIII*
2201	ci pensasse, non ne verrebbe mai	**a**	una conclusione. Così anche noi	- *CAP. XIX*
2202	Certo è che Attilio non aveva detta	**a**	caso quella parola; e	- *CAP. XIX*
2203	e quantunque dovesse aspettarsi che,	**a**	un suggerimento così scoperto,	- *CAP. XIX*
2204	del conte zio avrebbe ricalcitrato,	**a**	ogni modo volle fargli balenar	- *CAP. XIX*
2205	del potere che gli stava tanto	**a**	cuore. La soddisfazione che il	- *CAP. XIX*
2206	il campo, una ritirata della casa dinanzi	**a**	un convento. Ordini, forza	- *CAP. XIX*
2207	era cercar d'allontanarlo, e il mezzo	**a**	ciò era il padre provinciale, in	- *CAP. XIX*
2208	aver che fare con uno che sia sopra	**a**	molti individui, che con un solo	- *CAP. XIX*
2209	ponderato, il conte zio invitò un giorno	**a**	pranzo il padre provinciale, e	- *CAP. XIX*
2210	riuscivano, anche senza farlo apposta,	**a**	imprimere e rinfrescare, ogni	- *CAP. XIX*
2211	vita; i quali, cominciando dalla minestra	**a**	dir di sì, con la bocca, con gli	- *CAP. XIX*
2212	alle frutte v'avevan ridotto un uomo	**a**	non ricordarsi più come si	- *CAP. XIX*
2213	a non ricordarsi più come si facesse	**a**	dir di no. A tavola, il conte	- *CAP. XIX*
2214		**A**	tavola, il conte padrone fece	- *CAP. XIX*
2215	presto il discorso sul tema di Madrid.	**A**	Roma si va per più strade; a	- *CAP. XIX*
2216	Madrid. A Roma si va per più strade;	**a**	Madrid egli andava per tutte.	- *CAP. XIX*
2217	di cui poteva render conto	**a**	un puntino, perché un creato	- *CAP. XIX*
2218	stette, come un uditorio, attenta	**a**	lui solo, poi si divise in colloqui	- *CAP. XIX*
2219	particolari; e lui allora continuò	**a**	raccontare altre di quelle belle	- *CAP. XIX*
2220	che lo lasciò dire, dire e dire. Ma	**a**	un certo punto, diede una	- *CAP. XIX*
2221	lui lasciar parlare un poco, e stare	**a**	sentire, e ricordarsi che	- *CAP. XIX*
2222	due esperienze consumate si trovavano	**a**	fronte. Il magnifico signore fece	- *CAP. XIX*
2223	tra di noi, ho creduto di far parola	**a**	vostra paternità d'un affare di	- *CAP. XIX*
2224	dovuto dar più d'una volta da pensare	**a**	vostra paternità. " Ho inteso: è	- *CAP. XIX*
2225	Potrebbe esser fatto qualche passo	**a**	Roma... non so niente... e da	- *CAP. XIX*
2226	e da Roma venirle... - Son ben tenuto	**a**	vostra magnificenza di codesto	- *CAP. XIX*
2227	fare con l'uomo che lei dice, se non	**a**	fine di mettergli il cervello a	- *CAP. XIX*
2228	se non a fine di mettergli il cervello	**a**	partito. Il padre Cristoforo, lo	- *CAP. XIX*
2229	ma il conte l'aveva sostituito in fretta	**a**	un altro che gli era venuto sulla	- *CAP. XIX*
2230	che lo stesso padre Cristoforo ha preso	**a**	cozzare con mio nipote, don	- *CAP. XIX*
2231	si sente quello che è, non è avvezzo	**a**	esser provocato... - Sarà mio	- *CAP. XIX*
2232	d'un fatto simile. Come ho già detto	**a**	vostra magnificenza, e parlo con	- *CAP. XIX*
2233	di mondo, tutti siamo di carne, soggetti	**a**	sbagliare... tanto da una parte,	- *CAP. XIX*
2234	tra di noi, da seppellirsi qui, cose che	**a**	rimestarle troppo... si fa peggio.	- *CAP. XIX*
2235		**A**	voler trovarne il fondo, o non	- *CAP. XIX*
2236	trovarne il fondo, o non se ne viene	**a**	capo, o vengon fuori cent'altri	- *CAP. XIX*
2237	le... inclinazioni d'un giovine: e tocca	**a**	noi, che abbiamo i nostri anni...	- *CAP. XIX*
2238	molto reverendo?... Chi fosse stato lì	**a**	vedere, in quel punto, fu come	- *CAP. XIX*
2239	fosse vacato; e temeva di non arrivare	**a**	tempo. Ottenuto che l'avesse, si	- *CAP. XIX*
2240	di voler fare, quando siano arrivati	**a**	ottenerla. Ma per lasciarlo parlar	- *CAP. XIX*
2241	Ma per lasciarlo parlar lui, - tocca	**a**	noi, - continuò, - a aver	- *CAP. XIX*
2242	- tocca a noi, - continuò, -	**a**	aver giudizio per i giovani, e a	- *CAP. XIX*
2243	- a aver giudizio per i giovani, e	**a**	rassettar le loro malefatte. Per	- *CAP. XIX*
2244	Per buona sorte, siamo ancora	**a**	tempo; la cosa non ha fatto	- *CAP. XIX*
2245	causa di qualche inconveniente, riesce	**a**	maraviglia in un altro. Vostra	- *CAP. XIX*
2246	ben trovare la nicchia conveniente	**a**	questo religioso. C'è giusto	- *CAP. XIX*

2247 pensava tra sé: - vedo dove vuoi andar **a** parare: delle solite; quando un - *CAP. XIX*
2248 solite; quando un povero frate è preso **a** noia da voi altri, o da uno di - *CAP. XIX*
2249 e messo un lungo soffio, che equivaleva **a** un punto fermo, - intendo - *CAP. XIX*
2250 son io, per questo... Ma, al punto **a** cui la cosa è arrivata, se non la - *CAP. XIX*
2251 gente che ha sangue nelle vene, e che, **a** questo mondo... è qualche cosa. - *CAP. XIX*
2252 questa benedetta carica, che m'obbliga **a** sostenere un certo decoro... Sua - *CAP. XIX*
2253 Ma, stando il fatto come fu riferito **a** vostra magnificenza, è - *CAP. XIX*
2254 la cosa come una soddisfazione data **a** lui, e... non dico vantarsene, - *CAP. XIX*
2255 il suo grado e il dovere: ma davanti **a** me è un ragazzo; e non farà - *CAP. XIX*
2256 pensiero di ciò. Devo essere avvezzo **a** non parlare -. E soffiò. - In - *CAP. XIX*
2257 vuol che dicano? Un religioso che vada **a** predicare in un altro paese, è - *CAP. XIX*
2258 in famiglia: e poi sa di far cosa grata **a** me. Del resto, in questo caso... - *CAP. XIX*
2259 è troppo giusto. Lasci fare **a** me, padre molto reverendo; che - *CAP. XIX*
2260 padre molto reverendo; che comanderò **a** mio nipote... Cioè bisognerà - *CAP. XIX*
2261 avrei potuto metter gli occhi... - Molto **a** proposito, molto a proposito. E - *CAP. XIX*
2262 gli occhi... - Molto a proposito, molto **a** proposito. E quando...? - - *CAP. XIX*
2263 col colloquio che abbiam riferito, riuscì **a** far andar fra Cristoforo a piedi - *CAP. XIX*
2264 riuscì a far andar fra Cristoforo **a** piedi da Pescarenico a Rimini, - *CAP. XIX*
2265 fra Cristoforo a piedi da Pescarenico **a** Rimini, che è una bella - *CAP. XIX*
2266 una bella passeggiata. Una sera, arriva **a** Pescarenico un cappuccino di - *CAP. XIX*
2267 per fra Cristoforo, di portarsi **a** Rimini, dove predicherà la - *CAP. XIX*
2268 vedere l'obbedienza, gli dice che vada **a** prender la sporta, il bastone, il - *CAP. XIX*
2269 per il nostro frate, lo lascio pensare **a** voi. Renzo, Lucia, Agnese, gli - *CAP. XIX*
2270 di fiducia, d'essersi creduto necessario **a** qualche cosa. Mise le mani in - *CAP. XIX*
2271 trovavano in convento, andò da ultimo **a** prender la benedizione del - *CAP. XIX*
2272 Rodrigo, intestato più che mai di venire **a** fine della sua bella impresa, - *CAP. XIX*
2273 l'identità de' fatti non lascia luogo **a** dubitarne; ma per tutto un - *CAP. XIX*
2274 ma per tutto un grande studio **a** scansarne il nome, quasi avesse - *CAP. XIX*
2275 situata sul confine; e lì, assicurandosi **a** forza di delitti, teneva per - *CAP. XIX*
2276 per provarsi con loro, e farli stare **a** dovere, o tirarli a cercare la sua - *CAP. XIX*
2277 loro, e farli stare a dovere, o tirarli **a** cercare la sua amicizia. - *CAP. XIX*
2278 e di seguito alla più parte, e forse **a** tutti d'ardire e di costanza, ne - *CAP. XIX*
2279 d'ardire e di costanza, ne ridusse molti **a** ritirarsi da ogni rivalità, molti - *CAP. XIX*
2280 pari, ma, come soltanto potevan piacere **a** lui, amici subordinati, che si - *CAP. XIX*
2281 Nel fatto però, veniva anche lui **a** essere il faccendiere, lo - *CAP. XIX*
2282 né gli amici, né la sua audacia **a** sostenerlo contro i bandi - *CAP. XIX*
2283 luogo, e uscir dallo stato. Credo che **a** questa circostanza si riferisca un - *CAP. XIX*
2284 " Una volta che costui ebbe **a** sgomberare il paese, la - *CAP. XIX*
2285 furon tali: attraversò la città **a** cavallo, con un seguito di cani, a - *CAP. XIX*
2286 città a cavallo, con un seguito di cani, **a** suon di tromba; e passando - *CAP. XIX*
2287 omicidio, e spesso gli ebbero **a** mandar da lontano rinforzi di - *CAP. XIX*
2288 d'immunità, si risolvette di tornare **a** casa, e vi tornò difatti; non - *CAP. XIX*
2289 servitori, la cui testa era messa **a** taglia, e che avevan per mestiere - *CAP. XIX*
2290 di soggetti simili, dispersi e posti come **a** quartiere in vari luoghi de' due - *CAP. XIX*
2291 che nessuno si sentiva più di mettersi **a** quella prova. E neppur col - *CAP. XIX*
2292 col badare a' fatti suoi, con lo stare **a** sé, uno non poteva rimanere - *CAP. XIX*
2293 da lui. Capitava un suo messo **a** intimargli che abbandonasse la - *CAP. XIX*
2294 con un omaggio vassallesco, era andata **a** rimettere in lui un affare - *CAP. XIX*
2295 affare qualunque, l'altra parte si trovava **a** quella dura scelta, o di stare - *CAP. XIX*
2296 dichiararsi suo nemico; il che equivaleva **a** esser, come si diceva altre volte, - *CAP. XIX*
2297 Molti, avendo il torto, ricorrevano **a** lui per aver ragione in effetto; - *CAP. XIX*
2298 vessato da un prepotente, si rivolse **a** lui; e lui, prendendo le parti del - *CAP. XIX*
2299 le parti del debole, forzò il prepotente **a** finirla, a riparare il mal fatto, a - *CAP. XIX*
2300 debole, forzò il prepotente a finirla, **a** riparare il mal fatto, a chiedere - *CAP. XIX*
2301 a finirla, a riparare il mal fatto, **a** chiedere scusa; o, se stava duro, - *CAP. XIX*
2302 gli mosse tal guerra, da costringerlo **a** sfrattar dai luoghi che aveva - *CAP. XIX*
2303 s'occupasse di quelli che non aveva **a** ridosso. Ma la fama di questo - *CAP. XIX*
2304 e de' suoi sicari, contribuiva anch'esso **a** tener viva per tutto la memoria - *CAP. XIX*
2305 sconosciute e più brutte dell'ordinario, **a** ogni fatto enorme di cui non si - *CAP. XIX*
2306 il nome di colui che noi, grazie **a** quella benedetta, per non dir - *CAP. XIX*
2307 de' nostri autori, saremo costretti **a** chiamare l'innominato. Dal - *CAP. XIX*

2308 e tiranno, aveva dovuto vedere che, **a** così poca distanza da un tal - *CAP. XIX*
2309 occasione. Metteva però molta cura **a** nascondere una tale amicizia, o - *CAP. XIX*
2310 nascondere una tale amicizia, o almeno **a** non lasciare scorgere quanto - *CAP. XIX*
2311 sulle bilance della giustizia, per farle **a** un bisogno traboccare dalla sua - *CAP. XIX*
2312 gli avrebbe certamente fatto buon gioco **a** ciò, specialmente presso il conte - *CAP. XIX*
2313 che altri provveda da sé, fino **a** un certo segno, a' casi suoi; e se - *CAP. XIX*
2314 Una mattina, don Rodrigo uscì **a** cavallo, in treno da caccia, con - *CAP. XIX*
2315 caccia, con una piccola scorta di bravi **a** piedi; il Griso alla staffa, e - *CAP. XIX*
2316 Il castello dell'innominato era **a** cavaliere a una valle angusta e - *CAP. XX*
2317 castello dell'innominato era a cavaliere **a** una valle angusta e uggiosa, sulla - *CAP. XX*
2318 piuttosto erto, ma uguale e continuato; **a** prati in alto; nelle falde a campi, - *CAP. XX*
2319 e continuato; a prati in alto; nelle falde **a** campi, sparsi qua e là di casucce. - *CAP. XX*
2320 strade praticate là dentro. Quella che, **a** gomiti e a giravolte, saliva al - *CAP. XX*
2321 là dentro. Quella che, a gomiti e **a** giravolte, saliva al terribile - *CAP. XX*
2322 al terribile domicilio, si spiegava davanti **a** chi guardasse di lassù, come un - *CAP. XX*
2323 dalle feritoie, poteva il signore contare **a** suo bell'agio i passi di chi veniva, - *CAP. XX*
2324 fondo parecchi, prima che uno arrivasse **a** toccar la cima. Del resto, non - *CAP. XX*
2325 le vengono insegnati, talvolta li rifà **a** modo suo, non chiamava quella - *CAP. XX*
2326 al caporalaccio, assegnandone metà **a** lui, e metà da dividersi tra i - *CAP. XX*
2327 anche lui posato lo schioppo, cominciò **a** piedi la salita. Intanto i tre bravi - *CAP. XX*
2328 e con quel ragazzo allevato alle forche, **a** giocare, a trincare, e a - *CAP. XX*
2329 ragazzo allevato alle forche, a giocare, **a** trincare, e a raccontarsi a vicenda - *CAP. XX*
2330 alle forche, a giocare, a trincare, e **a** raccontarsi a vicenda le loro - *CAP. XX*
2331 a giocare, a trincare, e a raccontarsi **a** vicenda le loro prodezze. Un - *CAP. XX*
2332 nome, e di rendere altro conto di sé **a** quant'altri avrebbe incontrati, che - *CAP. XX*
2333 e ormai quasi involontariamente, **a** chiunque venisse da lui, per - *CAP. XX*
2334 che gli rimanevano; rugosa la faccia: **a** prima vista, gli si sarebbe dato - *CAP. XX*
2335 già qualcosa, ma in confuso, stette **a** sentire con attenzione, e come - *CAP. XX*
2336 per essere in questa mischiato un nome **a** lui noto e odiosissimo, quello di - *CAP. XX*
2337 sapendo con chi parlava, si mise poi **a** esagerare le difficoltà - *CAP. XX*
2338 del luogo, un monastero, la signora!... **A** questo, l'innominato, come se un - *CAP. XX*
2339 Già da qualche tempo cominciava **a** provare, se non un rimorso, una - *CAP. XX*
2340 e scomparsa quasi affatto, tornava ora **a** farsi sentire. Ma in que' primi - *CAP. XX*
2341 della morte, che, in un pericolo vicino, **a** fronte d'un nemico, soleva - *CAP. XX*
2342 volgare de' malvagi, l'essere innanzi **a** tutti, gli dava talvolta il - *CAP. XX*
2343 né di riconoscere, occupato soltanto **a** vivere come se non ci fosse, ora, - *CAP. XX*
2344 mezzo, cercava anche di nasconderla **a** se stesso, o di soffogarla. - *CAP. XX*
2345 aveva subito impegnata la sua parola **a** don Rodrigo, per chiudersi l'adito - *CAP. XX*
2346 a don Rodrigo, per chiudersi l'adito **a** ogni esitazione. Ma appena - *CAP. XX*
2347 comandata per promettere, sentendo **a** poco a poco venirsi innanzi nella - *CAP. XX*
2348 per promettere, sentendo a poco **a** poco venirsi innanzi nella mente - *CAP. XX*
2349 pensieri che lo tentavano di mancare **a** quella parola, e l'avrebbero - *CAP. XX*
2350 a quella parola, e l'avrebbero condotto **a** scomparire in faccia a un amico, - *CAP. XX*
2351 condotto a scomparire in faccia **a** un amico, a un complice - *CAP. XX*
2352 a scomparire in faccia a un amico, **a** un complice secondario; per - *CAP. XX*
2353 a un complice secondario; per troncare **a** un tratto quel contrasto penoso, - *CAP. XX*
2354 gli comandò che montasse subito **a** cavallo, andasse diritto a Monza, - *CAP. XX*
2355 subito a cavallo, andasse diritto **a** Monza, informasse Egidio - *CAP. XX*
2356 di tutto il resto, e guiderebbe la cosa. **A** quest'annunzio, l'innominato, - *CAP. XX*
2357 l'atroce giovine aveva un mezzo noto **a** lui solo; e ciò che per gli altri - *CAP. XX*
2358 custodia. La proposta riuscì spaventosa **a** Gertrude. Perder Lucia per un - *CAP. XX*
2359 se non chi se ne ribella interamente. **A** questo Gertrude non voleva - *CAP. XX*
2360 palpa e la strascina mollemente, si volta **a** leccar quella mano; e non sa che, - *CAP. XX*
2361 fuori della stalla, l'aspetta il macellaio, **a** cui il pastore l'ha venduta un - *CAP. XX*
2362 che nessuno sappia che l'ho mandato **a** chiamare io. Non ho che voi per - *CAP. XX*
2363 sconosciuto... Ma Gertrude, ammaestrata **a** una scola infernale, mostrò tanta - *CAP. XX*
2364 quand'anche non l'avesse mai veduta, **a** insegnargliela, non la poteva - *CAP. XX*
2365 che la poverina, commossa e punta **a** un tempo, si lasciò sfuggir di - *CAP. XX*
2366 il padre guardiano, ditegli, da solo **a** solo, che venga da me subito - *CAP. XX*
2367 da me subito subito; ma che non dica **a** nessuno che son io che lo mando - *CAP. XX*
2368 a nessuno che son io che lo mando **a** chiamare. - Ma cosa dirò alla - *CAP. XX*

2369 un altro pensiero, un pensiero avvezzo **a** predominare, aveva vinto di - *CAP. XX*
2370 già date, spiegò di nuovo **a** Lucia la strada che doveva - *CAP. XX*
2371 maestra, arrivò in pochi momenti **a** quella che conduceva al convento; - *CAP. XX*
2372 strada era, ed è tutt'ora, affondata, **a** guisa d'un letto di fiume, tra due - *CAP. XX*
2373 carrozza da viaggio ferma, e accanto **a** quella, davanti allo sportello - *CAP. XX*
2374 di Monza? - Andando di lì, vanno **a** rovescio, - rispondeva la - *CAP. XX*
2375 per forza nella carrozza: uno che stava **a** sedere davanti, la prese e la - *CAP. XX*
2376 quanto lei si divincolasse e stridesse, **a** sedere dirimpetto a sé: un altro, - *CAP. XX*
2377 e stridesse, a sedere dirimpetto **a** sé: un altro, mettendole un - *CAP. XX*
2378 saltò sur una riva, attaccandosi **a** un albero della macchia, e - *CAP. XX*
2379 per cacciare un urlo, il fazzoletto veniva **a** soffogarglielo in gola. Intanto tre - *CAP. XX*
2380 lasciò cader la testa all'indietro, alzò **a** stento le palpebre, tenendo - *CAP. XX*
2381 - attenti al vostro dovere, e non andate **a** cercar altro. Tirate fuori dalla - *CAP. XX*
2382 non la toccate, se non vi fo segno; **a** tenerla basto io. E zitti: lasciate - *CAP. XX*
2383 E zitti: lasciate parlare **a** me. Intanto la carrozza, andando - *CAP. XX*
2384 tempo, la povera Lucia cominciò **a** risentirsi, come da un sonno - *CAP. XX*
2385 e aprì gli occhi. Penò alquanto **a** distinguere gli spaventosi oggetti - *CAP. XX*
2386 spaventosi oggetti che la circondavano, **a** raccogliere i suoi pensieri: alfine - *CAP. XX*
2387 disse con un visaccio severo il Nibbio: - **a** noi non si fa di codeste domande. - *CAP. XX*
2388 facevano nessun colpo, Lucia si rivolse **a** Colui che tiene in mano il cuore - *CAP. XX*
2389 poi, tirata fuori la corona, cominciò **a** dire il rosario, con più fede e - *CAP. XX*
2390 la misericordia che implorava, si voltava **a** ripregar coloro; ma sempre - *CAP. XX*
2391 poi si riaveva di nuovo, per rivivere **a** nuove angosce. Ma ormai non ci - *CAP. XX*
2392 Ma ormai non ci regge il cuore **a** descriverle più a lungo: una - *CAP. XX*
2393 non ci regge il cuore a descriverle più **a** lungo: una pietà troppo dolorosa - *CAP. XX*
2394 strana! quell'uomo, che aveva disposto **a** sangue freddo di tante vite, che - *CAP. XX*
2395 ora, nel metter le mani addosso **a** questa sconosciuta, a questa - *CAP. XX*
2396 le mani addosso a questa sconosciuta, **a** questa povera contadina, sentiva - *CAP. XX*
2397 cavalli. E benché, dal punto dove stava **a** guardare, la non paresse più che - *CAP. XX*
2398 e spedirlo subito incontro alla carrozza, **a** ordinare al Nibbio che voltasse, e - *CAP. XX*
2399 servile, s'era associata e adattata **a** quelli. Quando l'innominato, - *CAP. XX*
2400 divenuto padrone, cominciò **a** far quell'uso spaventevole della - *CAP. XX*
2401 sommissione. Col tempo, s'era avvezzata **a** ciò che aveva tutto il giorno - *CAP. XX*
2402 il quale, poco dopo, essendo andato **a** una spedizione rischiosa, lasciò - *CAP. XX*
2403 fuor del castello, che molto di rado; e **a** poco a poco non le rimase del - *CAP. XX*
2404 castello, che molto di rado; e a poco **a** poco non le rimase del vivere - *CAP. XX*
2405 ora da preparare in fretta da mangiare **a** chi tornasse da una spedizione, - *CAP. XX*
2406 Falle coraggio, ti dico. Tu sei venuta **a** codesta età, senza sapere come - *CAP. XX*
2407 età, senza sapere come si fa coraggio **a** una creatura, quando sI vuole! - *CAP. XX*
2408 alquanto alla finestra, con gli occhi fissi **a** quella carrozza, che già - *CAP. XX*
2409 di sopra, che di brune si fecero, quasi **a** un tratto, di fuoco. Si ritirò, - *CAP. XX*
2410 Si ritirò, chiuse la finestra, e si mise **a** camminare innanzi e indietro per - *CAP. XX*
2411 La vecchia era corsa **a** ubbidire e a comandare, con - *CAP. XXI*
2412 La vecchia era corsa a ubbidire e **a** comandare, con l'autorità di - *CAP. XXI*
2413 luogo, li faceva spicciar tutti; perché **a** nessuno veniva in testa che ci - *CAP. XXI*
2414 di persuader con le buone l'oppressa **a** ubbidire. Ma lei seguitava a - *CAP. XXI*
2415 l'oppressa a ubbidire. Ma lei seguitava **a** guardar fuori; e benché il - *CAP. XXI*
2416 vecchia, - da un gran... Fortunati quelli **a** cui vuol far del bene! Buon per - *CAP. XXI*
2417 dove sono; lasciatemi andare; dite **a** costoro che mi lascino andare, - *CAP. XXI*
2418 passo, come prima la carrozza, e avanti, **a** una distanza che cresceva ogni - *CAP. XXI*
2419 Ebbene? - disse, fermandosi lì. - Tutto **a** un puntino, - rispose, - *CAP. XXI*
2420 inchinandosi, il Nibbio: - l'avviso **a** tempo, la donna a tempo, - *CAP. XXI*
2421 Nibbio: - l'avviso a tempo, la donna **a** tempo, nessuno sul luogo, un - *CAP. XXI*
2422 poco come ha fatto costei per moverti **a** compassione. - O signore - *CAP. XXI*
2423 l'innominato. - Sono stato una bestia **a** impegnarmi; ma ho promesso, - *CAP. XXI*
2424 - metti da parte la compassione: monta **a** cavallo, prendi un compagno, - *CAP. XXI*
2425 compagno, due se vuoi; e va' di corsa **a** casa di quel don Rodrigo che - *CAP. XXI*
2426 con voce risoluta, quasi per esprimere **a** se stesso il comando di quella - *CAP. XXI*
2427 di quella voce segreta, - no: va' **a** riposarti; e domattina... farai - *CAP. XXI*
2428 un quadrato di luce pallida, tagliata **a** scacchi dalle grosse inferriate, e - *CAP. XXI*
2429 sé, con quell'animo con cui si comanda **a** un ragazzo indocile, sapendo che - *CAP. XXI*

2430 di don Rodrigo non mi venga **a** romper la testa con - *CAP. XXI*
2431 in un'altra, trovò una scaletta, e su **a** tastone, andò alla camera della - *CAP. XXI*
2432 un calcio. - Chi è? - Apri. **A** quella voce, la vecchia fece tre - *CAP. XXI*
2433 verso. - Alzatevi, - disse l'innominato **a** Lucia, andandole vicino. Ma - *CAP. XXI*
2434 a Lucia, andandole vicino. Ma Lucia, **a** cui il picchiare, l'aprire, il - *CAP. XXI*
2435 le mani, come avrebbe fatto davanti **a** un'immagine, alzò gli occhi in - *CAP. XXI*
2436 - Oh maltrattata! M'hanno presa **a** tradimento, per forza! perché? - *CAP. XXI*
2437 parola? Di farmi...? - e lasciò la frase **a** mezzo. - Oh Signore! - *CAP. XXI*
2438 mi lasci andare! Non torna conto **a** uno che un giorno deve morire - *CAP. XXI*
2439 per forza. Mi mandi con questa donna **a** *** dov'è mia madre. Oh - *CAP. XXI*
2440 una parola? Oh ecco! vedo che si move **a** compassione: dica una parola, la - *CAP. XXI*
2441 costa dire una parola? Se provasse lei **a** patir queste pene...! - Via, fatevi - *CAP. XXI*
2442 Dio glieli conterà. - Verrà una donna **a** portarvi da mangiare, - disse - *CAP. XXI*
2443 - falle coraggio che mangi; mettila **a** dormire in questo letto: e se ti - *CAP. XXI*
2444 ti dico; tienla allegra. E che non abbia **a** lamentarsi di te! Così detto, si - *CAP. XXI*
2445 i battenti e scorrere il paletto, tornò **a** rannicchiarsi nel suo cantuccio. - - *CAP. XXI*
2446 farne andar di mezzo me. Domandatene **a** lui. S'io vi contentassi anche in - *CAP. XXI*
2447 le giovani, che fanno bel vedere **a** piangere e a ridere, e hanno - *CAP. XXI*
2448 che fanno bel vedere a piangere e **a** ridere, e hanno sempre ragione - *CAP. XXI*
2449 di sentirlo parlare come ha parlato **a** voi! State allegra, che or ora - *CAP. XXI*
2450 sarà della roba buona. E poi anderete **a** letto, e... mi lascerete un - *CAP. XXI*
2451 e... mi lascerete un cantuccino anche **a** me, spero, - soggiunse, con una - *CAP. XXI*
2452 la vecchia, ritirandosi, e mettendosi **a** sedere sur una seggiolaccia, - *CAP. XXI*
2453 Marta, la mandò via, richiuse, e venne **a** posar la paniera sur una tavola - *CAP. XXI*
2454 Invitò poi più volte Lucia che venisse **a** goder di quella buona roba. - *CAP. XXI*
2455 le parole più efficaci, secondo lei, **a** mettere appetito alla poverina, - *CAP. XXI*
2456 le persone come noi possono arrivare **a** assaggiarne, se ne ricordan per - *CAP. XXI*
2457 non volete, - disse. - Non istate poi **a** dirgli domani ch'io non v'ho - *CAP. XXI*
2458 vorrete ubbidire -. Così detto, si mise **a** mangiare avidamente. Saziata che - *CAP. XXI*
2459 sopra Lucia, l'invitò di nuovo **a** mangiare, per andar poi a letto. - *CAP. XXI*
2460 di nuovo a mangiare, per andar poi **a** letto. - No, no, non voglio nulla - *CAP. XXI*
2461 il Signore lo sa che ci sono! - Venite **a** letto: cosa volete far lì, - *CAP. XXI*
2462 incomoda per voi. Se volete venire **a** letto, sapete come avete a fare. - *CAP. XXI*
2463 volete venire a letto, sapete come avete **a** fare. Ricordatevi che v'ho - *CAP. XXI*
2464 di spaventi. Ora, più presente **a** se stessa, e rammentandosi più - *CAP. XXI*
2465 alquanto in uno stato più somigliante **a** un sonno vero. Ma tutt'a un - *CAP. XXI*
2466 somigliante a un sonno vero. Ma tutt' **a** un tratto si risentì, come a una - *CAP. XXI*
2467 Ma tutt'a un tratto si risentì, come **a** una chiamata interna, e provò il - *CAP. XXI*
2468 fosse, come, perché. Tese l'orecchio **a** un suono: era il russare lento, - *CAP. XXI*
2469 un chiarore fioco apparire e sparire **a** vicenda: era il lucignolo della - *CAP. XXI*
2470 il lucignolo della lucerna, che, vicino **a** spegnersi, scoccava una luce - *CAP. XXI*
2471 ricomparendo nella mente, l'aiutarono **a** distinguere ciò che appariva - *CAP. XXI*
2472 di nuovo la sua corona, e ricominciò **a** dire il rosario; e, di mano in - *CAP. XXI*
2473 crescere una fiducia indeterminata. Tutt' **a** un tratto, le passò per la mente - *CAP. XXI*
2474 e disse: - o Vergine santissima! Voi, **a** cui mi sono raccomandata tante - *CAP. XXI*
2475 madre, Madre del Signore; e fo voto **a** voi di rimaner vergine; rinunzio - *CAP. XXI*
2476 di rimaner vergine; rinunzio per sempre **a** quel mio poveretto, per non - *CAP. XXI*
2477 di consacrazione, e una salvaguardia **a** un tempo, come un'armatura - *CAP. XXI*
2478 come un'armatura della nuova milizia **a** cui s'era ascritta. Rimessasi a - *CAP. XXI*
2479 milizia a cui s'era ascritta. Rimessasi **a** sedere in terra, sentì entrar - *CAP. XXI*
2480 affaticati da tanta guerra s'assopirono **a** poco a poco in - *CAP. XXI*
2481 da tanta guerra s'assopirono a poco **a** poco in quell'acquietamento di - *CAP. XXI*
2482 di pensieri: e finalmente, già vicino **a** giorno, col nome della sua - *CAP. XXI*
2483 la cena di lei, fatta una consueta visita **a** certi posti del castello, sempre - *CAP. XXI*
2484 all'orecchio, il signore s'era andato **a** cacciare in camera, s'era chiuso - *CAP. XXI*
2485 fretta e in furia, come se avesse avuto **a** trincerarsi contro una squadra di - *CAP. XXI*
2486 e spogliatosi, pure in furia, era andato **a** letto. Ma quell'immagine, più che - *CAP. XXI*
2487 " E qui, senza che s'affaticasse molto **a** rintracciare nella memoria, la - *CAP. XXI*
2488 che gli parve un sollievo il tornare **a** quella prima immagine di Lucia, - *CAP. XXI*
2489 costei, - pensava, - è qui; sono **a** tempo; le posso dire: andate, - *CAP. XXI*
2490 Perdonatemi? io domandar perdono? **a** una donna? io...! Ah, eppure! se - *CAP. XXI*

2491 la direi; eh! sento che la direi. **A** che cosa son ridotto! Non son - *CAP. XXI*
2492 passione, come un cavallo divenuto tutt' **a** un tratto restìo per un'ombra, - *CAP. XXI*
2493 intollerabili; tutte l'ore somiglianti **a** quella che gli passava così - *CAP. XXI*
2494 e non trovava da comandare **a** nessuno di loro una cosa che - *CAP. XXI*
2495 don Rodrigo?... Chi è don Rodrigo? " **A** guisa di chi è colto da una - *CAP. XXI*
2496 superiore, l'innominato pensò subito **a** rispondere a questa che s'era - *CAP. XXI*
2497 l'innominato pensò subito a rispondere **a** questa che s'era fatta lui stesso, - *CAP. XXI*
2498 nuovo lui, che cresciuto terribilmente **a** un tratto, sorgeva come a - *CAP. XXI*
2499 terribilmente a un tratto, sorgeva come **a** giudicare l'antico. Andava dunque - *CAP. XXI*
2500 d'esser pregato, s'era potuto risolvere **a** prender l'impegno di far tanto - *CAP. XXI*
2501 per servire colui; ma, non che riuscisse **a** trovar ragioni che in quel - *CAP. XXI*
2502 in quel momento gli paressero buone **a** scusare il fatto, non sapeva - *CAP. XXI*
2503 il fatto, non sapeva quasi spiegare **a** se stesso come ci si fosse - *CAP. XXI*
2504 istantaneo dell'animo ubbidiente **a** sentimenti antichi, abituali, una - *CAP. XXI*
2505 l'orrore di questo pensiero, rinascente **a** ognuna di quell'immagini, - *CAP. XXI*
2506 a ognuna di quell'immagini, attaccato **a** tutte, crebbe fino alla - *CAP. XXI*
2507 fino alla disperazione. S'alzò in furia **a** sedere, gettò in furia le mani - *CAP. XXI*
2508 nel tempo che pure continuerebbe **a** scorrere dopo la sua fine. - *CAP. XXI*
2509 E se c'è quest'altra vita...! " **A** un tal dubbio, a un tal rischio, - *CAP. XXI*
2510 quest'altra vita...! " A un tal dubbio, **a** un tal rischio, gli venne addosso - *CAP. XXI*
2511 capelli, battendo i denti, tremando. Tutt' **a** un tratto, gli tornarono in mente - *CAP. XXI*
2512 ansiosamente il giorno, per correre **a** liberarla, a sentire dalla bocca di - *CAP. XXI*
2513 il giorno, per correre a liberarla, **a** sentire dalla bocca di lei altre - *CAP. XXI*
2514 ecco che, stando così immoto **a** sedere, sentì arrivarsi - *CAP. XXI*
2515 attento, e riconobbe uno scampanare **a** festa lontano; e dopo qualche - *CAP. XXI*
2516 e si confondeva con esso. Di lì **a** poco, sente un altro scampanìo - *CAP. XXI*
2517 scampanìo più vicino, anche quello **a** festa; poi un altro. "Che allegria - *CAP. XXI*
2518 fuori da quel covile di pruni; e vestitosi **a** mezzo, corse a aprire una - *CAP. XXI*
2519 di pruni; e vestitosi a mezzo, corse **a** aprire una finestra, e guardò. - *CAP. XXI*
2520 ma, al chiarore che pure andava **a** poco a poco crescendo, si - *CAP. XXI*
2521 ma, al chiarore che pure andava a poco **a** poco crescendo, si distingueva, - *CAP. XXI*
2522 tutti dalla stessa parte, verso lo sbocco, **a** destra del castello, tutti col - *CAP. XXI*
2523 quella canaglia? " E data una voce **a** un bravo fidato che dormiva in - *CAP. XXI*
2524 lui, rispose che anderebbe subito **a** informarsene. Il signore rimase - *CAP. XXI*
2525 Erano uomini, donne, fanciulli, **a** brigate, a coppie, soli; uno, - *CAP. XXI*
2526 uomini, donne, fanciulli, a brigate, **a** coppie, soli; uno, raggiungendo - *CAP. XXI*
2527 e andavano insieme, come amici **a** un viaggio convenuto. Gli atti - *CAP. XXI*
2528 potesse comunicare un trasporto uguale **a** tanta gente diversa. - *CAP. XXI*
2529 Poco dopo, il bravo venne **a** riferire che, il giorno avanti, il - *CAP. XXII*
2530 arcivescovo di Milano, era arrivato **a** ***, e ci starebbe tutto quel - *CAP. XXII*
2531 d'intorno aveva invogliati tutti d'andare **a** veder quell'uomo; e si - *CAP. XXII*
2532 gente. Il signore, rimasto solo, continuò **a** guardar nella valle, ancor più - *CAP. XXII*
2533 Anderò, anderò; e gli voglio parlare: **a** quattr'occhi gli voglio parlare. - *CAP. XXII*
2534 uscì di camera; e andò prima di tutto **a** quella dove aveva lasciata Lucia. - *CAP. XXII*
2535 qui nella stanza vicina; e tu manderai **a** prendere qualunque cosa che - *CAP. XXII*
2536 riprese la sua carabina, mandò Marta **a** far anticamera, mandò il primo - *CAP. XXII*
2537 mandò il primo bravo che incontrò **a** far la guardia, perché nessun - *CAP. XXII*
2538 valligiani, e anche di gente più lontana, **a** quel paese, questo non si - *CAP. XXII*
2539 bocca; e la folla s'apriva. S'accostò **a** uno, e gli domandò dove fosse - *CAP. XXII*
2540 nome ripetuto, e silenzio. Lui, voltatosi **a** uno di quelli, gli domandò dove - *CAP. XXII*
2541 stava appunto dicendo sotto voce **a** un suo compagno: - colui? quel - *CAP. XXII*
2542 - colui? quel famoso? che ha **a** far qui colui? alla larga! - Però, - *CAP. XXII*
2543 far qui colui? alla larga! - Però, **a** quella chiamata che risonò nel - *CAP. XXII*
2544 dovette venire l'innominato, stette **a** sentir quel che voleva, e - *CAP. XXII*
2545 si trovi... sia... possa... Basta, vado **a** vedere -. E andò a malincorpo - *CAP. XXII*
2546 possa... Basta, vado a vedere -. E andò **a** malincorpo a far l'imbasciata - *CAP. XXII*
2547 vado a vedere -. E andò a malincorpo **a** far l'imbasciata nella stanza - *CAP. XXII*
2548 vicina, dove si trovava il cardinale. **A** questo punto della nostra storia, - *CAP. XXII*
2549 della nostra storia, noi non possiam far **a** meno di non fermarci qualche - *CAP. XXII*
2550 ombra d'un bell'albero, sull'erba, vicino **a** una fonte d'acqua viva. Ci - *CAP. XXII*
2551 e fastidiosa perversità! Intorno **a** questo personaggio bisogna - *CAP. XXII*

2552 corso per diversi terreni, va limpido **a** gettarsi nel fiume. Tra gli agi e - *CAP. XXII*
2553 agi e le pompe, badò fin dalla puerizia **a** quelle parole d'annegazione e - *CAP. XXII*
2554 quelle parole d'annegazione e d'umiltà, **a** quelle massime intorno alla - *CAP. XXII*
2555 della religione. Badò, dico, **a** quelle parole, a quelle massime, - *CAP. XXII*
2556 religione. Badò, dico, a quelle parole, **a** quelle massime, le prese sul - *CAP. XXII*
2557 renderà conto, cominciò da fanciullo **a** pensare come potesse render la - *CAP. XXII*
2558 quel luogo, per attirare i suoi compagni **a** secondarlo in tali opere; e in - *CAP. XXII*
2559 doti personali sarebbero forse bastate **a** procacciargli, se fosse anche - *CAP. XXII*
2560 non li ricercò, ma mise ogni studio **a** schivarli. Volle una tavola - *CAP. XXII*
2561 vestiario piuttosto povero che semplice; **a** conformità di questo, tutto il - *CAP. XXII*
2562 dignità della casa. Un'altra guerra ebbe **a** sostenere con gl'istitutori, i - *CAP. XXII*
2563 maggior di lui di ventisei anni, davanti **a** quella presenza grave, solenne, - *CAP. XXII*
2564 lui, nessuno si sia potuto accorgere che **a** Federigo, allor di vent'anni, - *CAP. XXII*
2565 della sua famiglia, il nome stesso, **a** cui Carlo aveva quasi annessa - *CAP. XXII*
2566 alle dignità ecclesiastiche, concorreva **a** pronosticargliele. Ma egli, - *CAP. XXII*
2567 farle, che la buffoneria per deriderle **a** buon conto, in ogni caso. Ma - *CAP. XXII*
2568 si veda da questo. Volle che si stimasse **a** quanto poteva ascendere il suo - *CAP. XXII*
2569 ogni anno dalla sua cassa particolare **a** quella della mensa; non - *CAP. XXII*
2570 a quella della mensa; non credendo che **a** lui ricchissimo fosse lecito - *CAP. XXII*
2571 poi era così scarso e sottile misuratore **a** se stesso, che badava di non - *CAP. XXII*
2572 della sua mensa frugale, gli assegnò **a** un ospizio di poveri; e uno di - *CAP. XXII*
2573 ogni giorno nella sala del pranzo **a** raccoglier ciò che fosse - *CAP. XXII*
2574 de' più colti ed esperti che poté avere, **a** farne incetta, per l'Italia, per la - *CAP. XXII*
2575 per le Fiandre, nella Grecia, al Libano, **a** Gerusalemme. Così riuscì a - *CAP. XXII*
2576 Così riuscì **a** radunarvi circa trentamila - *CAP. XXII*
2577 da lui fin che visse; dopo, non bastando **a** quella spesa l'entrate ordinarie, - *CAP. XXII*
2578 spesa l'entrate ordinarie, furon ristretti **a** due); e il loro ufizio era di - *CAP. XXII*
2579 libri e de' manoscritti; certo più difficili **a** trovarsi dovevano essere i tipi - *CAP. XXII*
2580 fatte di quel tempo: giudizio conforme **a** quello che par che n'abbia - *CAP. XXII*
2581 e potesser loro esser utili; ordinò che **a** tutti, fossero cittadini o - *CAP. XXII*
2582 eretta da un privato, quasi tutta **a** sue spese, i libri fossero esposti - *CAP. XXII*
2583 esposti alla vista del pubblico, dati **a** chiunque li chiedesse, e datogli - *CAP. XXII*
2584 furon niente; cercare e spiegare, fino **a** un certo segno, quali siano - *CAP. XXII*
2585 in quella maniera, e l'eseguì, in mezzo **a** quell'ignorantaggine, a - *CAP. XXII*
2586 in mezzo a quell'ignorantaggine, **a** quell'inerzia, a quell'antipatia - *CAP. XXII*
2587 a quell'ignorantaggine, a quell'inerzia, **a** quell'antipatia generale per ogni - *CAP. XXII*
2588 fu un continuo profondere ai poveri; e **a** proposito di questa stessa - *CAP. XXII*
2589 secondo lui, sarebbero stati necessari **a** maritar la figlia - *CAP. XXII*
2590 la dotò di quattromila scudi. Forse **a** taluno parrà questa una - *CAP. XXII*
2591 meglio impiegati in cent'altre maniere. **A** questo non abbiamo nulla da - *CAP. XXII*
2592 caso, fu quella che mosse un uomo **a** dar quattromila scudi, perché - *CAP. XXII*
2593 tutti, credeva di dovere specialmente **a** quelli che si chiamano di bassa - *CAP. XXII*
2594 meno nel mondo. E qui pure ebbe **a** combattere co' galantuomini del - *CAP. XXII*
2595 più riguardo nel far tante carezze **a** que' ragazzi, perche eran - *CAP. XXII*
2596 non manca poi gente coraggiosa **a** riprenderli del loro far bene. - *CAP. XXII*
2597 imperturbabile, che si sarebbe attribuita **a** una felicità straordinaria di - *CAP. XXII*
2598 il concetto di non aver mai aspirato **a** quel posto così desiderabile - *CAP. XXII*
2599 collega, il quale contava molto, venne **a** offrirgli il suo voto e quelli - *CAP. XXII*
2600 comuni della vita. Attento e infaticabile **a** disporre e a governare, dove - *CAP. XXII*
2601 vita. Attento e infaticabile a disporre e **a** governare, dove riteneva che - *CAP. XXII*
2602 negli affari altrui; anzi si scusava **a** tutto potere dall'ingerirvisi - *CAP. XXII*
2603 in apparenza opposti, e certo difficili **a** trovarsi insieme. Però non - *CAP. XXII*
2604 che al giorno d'oggi parrebbero **a** ognuno piuttosto strane che mal - *CAP. XXII*
2605 strane che mal fondate; dico anche **a** coloro che avrebbero una gran - *CAP. XXII*
2606 mai, tutte insieme, non sono bastate **a** procurare, almeno col numero, - *CAP. XXII*
2607 e prolisse: e poi se non v'andassero **a** genio? se vi facessero arricciare - *CAP. XXII*
2608 storia, e che, in vece di cicalar più **a** lungo intorno a quest'uomo, - *CAP. XXII*
2609 in vece di cicalar più a lungo intorno **a** quest'uomo, andiamo a vederlo - *CAP. XXII*
2610 a lungo intorno a quest'uomo, andiamo **a** vederlo in azione, con la guida - *CAP. XXII*
2611 che aspettava l'ora d'andar in chiesa **a** celebrar gli ufizi divini, stava - *CAP. XXIII*
2612 non è una fortuna per un vescovo, che **a** un tal uomo sia nata la - *CAP. XXIII*

2613 tal uomo sia nata la volontà di venirlo **a** trovare? - Ma... - insistette il - *CAP. XXIII*
2614 ricevere un tal uomo: sarebbe andato **a** cercarlo. Fatelo entrar subito: - *CAP. XXIII*
2615 vide questa ristretta in una parte, **a** bisbigliare e a guardar di - *CAP. XXIII*
2616 ristretta in una parte, a bisbigliare e **a** guardar di sott'occhio quello, - *CAP. XXIII*
2617 piccola folla, che subito fece ala, dava **a** destra e a sinistra occhiate, le - *CAP. XXIII*
2618 che subito fece ala, dava a destra e **a** sinistra occhiate, le quali - *CAP. XXIII*
2619 lo sapete anche voi altri, che fa sempre **a** modo suo? Appena introdotto - *CAP. XXIII*
2620 e sereno, e con le braccia aperte, come **a** una persona desiderata, e fece - *CAP. XXIII*
2621 un sottomesso, come un miserabile, **a** confessarsi in colpa, a - *CAP. XXIII*
2622 un miserabile, a confessarsi in colpa, **a** implorare un uomo: e non - *CAP. XXIII*
2623 Però, alzando gli occhi in viso **a** quell'uomo, si sentiva sempre - *CAP. XXIII*
2624 ed esercitato da lungo tempo **a** ritrarre dai sembianti i pensieri; - *CAP. XXIII*
2625 ritrarre dai sembianti i pensieri; e, sotto **a** quel fosco e a quel turbato, - *CAP. XXIII*
2626 i pensieri; e, sotto a quel fosco e **a** quel turbato, parendogli di - *CAP. XXIII*
2627 poveri servi. L'innominato stava attonito **a** quel dire così infiammato, a - *CAP. XXIII*
2628 attonito a quel dire così infiammato, **a** quelle parole, che rispondevano - *CAP. XXIII*
2629 che rispondevano tanto risolutamente **a** ciò che non aveva ancor detto, - *CAP. XXIII*
2630 gloria, - proseguiva Federigo, - ne viene **a** Dio? Son voci di terrore, son - *CAP. XXIII*
2631 Ma quando voi stesso sorgerete **a** condannare la vostra vita, ad - *CAP. XXIII*
2632 un amore per voi che mi divora! **A** misura che queste parole - *CAP. XXIII*
2633 attonita e intenta; poi si compose **a** una commozione più profonda - *CAP. XXIII*
2634 sonnolento, perche Voi mi chiamaste **a** questo convito di grazia, perche - *CAP. XXIII*
2635 perche mi faceste degno d'assistere **a** un sì giocondo prodigio! - - *CAP. XXIII*
2636 prodigio! - Così dicendo, stese la mano **a** prender quella dell'innominato. - *CAP. XXIII*
2637 si stenderà disarmata, pacifica, umile **a** tanti nemici. - È troppo! - - *CAP. XXIII*
2638 la cagione. Quel popolo è forse unito **a** noi senza saperlo: forse lo - *CAP. XXIII*
2639 premevano quella casacca, avvezza **a** portar l'armi della violenza e - *CAP. XXIII*
2640 che posso, se non altro, rompere **a** mezzo: una ne ho, che posso - *CAP. XXIII*
2641 adoprato noi, la prepotenza fatta **a** Lucia, i terrori, i patimenti - *CAP. XXIII*
2642 quell'implorare aveva messa addosso **a** lui, e come essa era ancor nel - *CAP. XXIII*
2643 possiate diventare strumento di salvezza **a** chi volevate esser di rovina. - *CAP. XXIII*
2644 e probabilmente... - Così dicendo, corse **a** un tavolino, e scosse un - *CAP. XXIII*
2645 preti riuniti: tutti gli occhi si rivolsero **a** lui. Lui, con la bocca tuttavia - *CAP. XXIII*
2646 un cenno con la mano, che voleva dire: **a** noi, andiamo; ci vuol tanto? E - *CAP. XXIII*
2647 volesse andare in una lettiga al castello, **a** prender Lucia: una donna di - *CAP. XXIII*
2648 così nuova, e usar le maniere più **a** proposito, trovar le parole più - *CAP. XXIII*
2649 proposito, trovar le parole più adattate, **a** rincorare, a tranquillizzare - *CAP. XXIII*
2650 le parole più adattate, a rincorare, **a** tranquillizzare quella poverina, - *CAP. XXIII*
2651 a tranquillizzare quella poverina, **a** cui, dopo tante angosce, e in - *CAP. XXIII*
2652 il curato disse che aveva la persona **a** proposito, e uscì. Il cardinale - *CAP. XXIII*
2653 Uscito anche il cappellano, si voltò **a** don Abbondio. Questo, che - *CAP. XXIII*
2654 su ora all'uno ora all'altro, seguitando **a** almanaccar tra sé che cosa - *CAP. XXIII*
2655 che il signor curato di qui è andato **a** cercare, anderete, dico, a - *CAP. XXIII*
2656 qui è andato a cercare, anderete, dico, **a** prendere quella vostra - *CAP. XXIII*
2657 comando che fosse; e non essendo più **a** tempo a sciogliere e a - *CAP. XXIII*
2658 che fosse; e non essendo più a tempo **a** sciogliere e a scomporre un - *CAP. XXIII*
2659 non essendo più a tempo a sciogliere e **a** scomporre un versaccio già - *CAP. XXIII*
2660 non potrà esser così presto restituita **a** casa sua, le sarà una gran - *CAP. XXIII*
2661 e spedisca un uomo di giudizio **a** cercar quella donna, per - *CAP. XXIII*
2662 da dirsi così chiaramente davanti **a** quel terzo. Parve però strano - *CAP. XXIII*
2663 e disse: - favorirete dunque di restare **a** desinare con noi. V'aspetto. - *CAP. XXIII*
2664 con noi. V'aspetto. Intanto, io vo **a** pregare, e a render grazie col - *CAP. XXIII*
2665 aspetto. Intanto, io vo a pregare, e **a** render grazie col popolo; e voi - *CAP. XXIII*
2666 e a render grazie col popolo; e voi **a** cogliere i primi frutti della - *CAP. XXIII*
2667 frutti della misericordia. Don Abbondio, **a** quelle dimostrazioni, stava - *CAP. XXIII*
2668 e dice in cuor suo: oh se fossi **a** casa mia! Al cardinale, che - *CAP. XXIII*
2669 Abbondio, facendo una gran riverenza **a** tutt'e due in comune. - *CAP. XXIII*
2670 e risentita natura. E si seppe poi, che **a** più d'uno de' riguardanti era - *CAP. XXIII*
2671 lo strame. Dietro veniva don Abbondio, **a** cui nessuno badò. Quando - *CAP. XXIII*
2672 dicendo: - v'aspetto -. Si voltò **a** salutar don Abbondio, e - *CAP. XXIII*
2673 che venisse il momento d'andare **a** levar di pene e di carcere la - *CAP. XXIII*

2674 vero che sia diventato galantuomo: così **a** un tratto! Delle dimostrazioni - *CAP. XXIII*
2675 Delle dimostrazioni se ne fanno tante **a** questo mondo, e per tante - *CAP. XXIII*
2676 so io, alle volte? E intanto mi tocca **a** andar con lui! in quel castello! - *CAP. XXIII*
2677 detto stamattina! Ah, se posso uscirne **a** salvamento, m'ha da sentire la - *CAP. XXIII*
2678 me! Eppure qualcosa bisognerà dirgli **a** costui ". E pensa e ripensa, - *CAP. XXIII*
2679 era pronta nella lettiga; e poi si voltò **a** don Abbondio, per ricevere da - *CAP. XXIII*
2680 sospetto; e don Abbondio stava attento **a** non far nessun atto che - *CAP. XXIII*
2681 dall'aiutante, su, su, su, è **a** cavallo. La lettiga, ch'era - *CAP. XXIII*
2682 passo, portata da due mule, si mosse, **a** una voce del lettighiero; e la - *CAP. XXIII*
2683 de' suoi confratelli che cantavano **a** distesa, provò un'invidia, una - *CAP. XXIII*
2684 un accoramento tale, che durò fatica **a** tener le lacrime. Fuori poi - *CAP. XXIII*
2685 tanto, comparivano viandanti, anche **a** comitive, che accorrevano per - *CAP. XXIII*
2686 si disse in quel tragitto: ché, **a** scriver tutto, ci sarebbe da - *CAP. XXIII*
2687 tanto i santi come i birboni gli abbiano **a** aver l'argento vivo addosso, e - *CAP. XXIII*
2688 più faccendoni mi devan proprio venire **a** cercar me, che non cerco - *CAP. XXIII*
2689 in paradiso in carrozza, e vuol andare **a** casa del diavolo a piè zoppo. - *CAP. XXIII*
2690 e vuol andare a casa del diavolo **a** piè zoppo. E costui...! " E qui lo - *CAP. XXIII*
2691 se sarà vero. Intanto tocca **a** me a farne l'esperienza!... È - *CAP. XXIII*
2692 se sarà vero. Intanto tocca a me **a** farne l'esperienza!... È finita: - *CAP. XXIII*
2693 faccian sempre fracasso. Ci vuol tanto **a** fare il galantuomo tutta la vita, - *CAP. XXIII*
2694 s'ha buona volontà, si può farla **a** casa sua, quietamente, senza - *CAP. XXIII*
2695 sua signoria illustrissima, subito subito, **a** braccia aperte, caro amico, - *CAP. XXIII*
2696 aperte, caro amico, amico caro; stare **a** tutto quel che gli dice costui, - *CAP. XXIII*
2697 piedi, presto di qua, presto di là: **a** casa mia si chiama - *CAP. XXIII*
2698 questo si chiama giocare un uomo **a** pari e caffo. Un vescovo santo, - *CAP. XXIII*
2699 e dico degli uomini come costui? **A** pensare che mi tocca a andar - *CAP. XXIII*
2700 come costui? A pensare che mi tocca **a** andar con lui, a casa sua! Ci - *CAP. XXIII*
2701 pensare che mi tocca a andar con lui, **a** casa sua! Ci può esser sotto - *CAP. XXIII*
2702 È tutto un segreto con monsignore: e **a** me che mi fanno trottare in - *CAP. XXIII*
2703 i fatti degli altri; ma quando uno ci ha **a** metter la pelle, ha anche - *CAP. XXIII*
2704 di sapere. Se fosse proprio per andare **a** prendere quella povera - *CAP. XXIII*
2705 potessi vedergli proprio in cuore **a** costui, come la pensa. Chi lo - *CAP. XXIII*
2706 e ringiovanito nella nuova vita, s'elevava **a** quell'idee di misericordia, di - *CAP. XXIII*
2707 terribile passato. Correva con ansietà **a** cercare quali fossero le - *CAP. XXIII*
2708 riparabili, cosa si potesse troncare **a** mezzo, quali i rimedi più - *CAP. XXIII*
2709 di tanti complici: era uno sbalordimento **a** pensarci. A quella stessa - *CAP. XXIII*
2710 era uno sbalordimento a pensarci. **A** quella stessa spedizione, ch'era - *CAP. XXIII*
2711 liberarla, era lui che la teneva intanto **a** patire. Dove c'eran due strade, - *CAP. XXIII*
2712 e in ossa; incontrarne uno o due o tre **a** ogni voltata di strada. Si - *CAP. XXIII*
2713 certi baffi irti! certi occhiacci, che **a** don Abbondio pareva che - *CAP. XXIII*
2714 pareva che volessero dire: fargli la festa **a** quel prete? A segno che, in un - *CAP. XXIII*
2715 dire: fargli la festa a quel prete? **A** segno che, in un punto di - *CAP. XXIII*
2716 alla lettiga; accenna al lettighiero e **a** don Abbondio che lo seguano; - *CAP. XXIII*
2717 -. Smonta, lega in fretta la mula **a** un'inferriata, va alla lettiga, - *CAP. XXIII*
2718 al lettighiero, che apra; poi s'avvicina **a** don Abbondio, e, con un - *CAP. XXIII*
2719 la staffa, per aiutar don Abbondio **a** scendere. Quel volto, quelle - *CAP. XXIII*
2720 si chinò verso l'innominato, rispose **a** voce bassa bassa: - le pare? - *CAP. XXIII*
2721 e detto al lettighiero che stesse lì **a** aspettare, si levò una chiave - *CAP. XXIII*
2722 il curato e la donna, s'avviò davanti **a** loro alla scaletta; e tutt'e tre - *CAP. XXIII*
2723 di quel tempo una parte aveva penato **a** svegliarsi affatto, a separar le - *CAP. XXIV*
2724 parte aveva penato a svegliarsi affatto, **a** separar le torbide visioni del - *CAP. XXIV*
2725 di quella realtà troppo somigliante **a** una funesta visione d'infermo. - *CAP. XXIV*
2726 poi di nuovo l'uscio, si ferma dietro **a** quello, e manda la vecchia in - *CAP. XXIV*
2727 cagionarono un soprassalto d'agitazione **a** Lucia, alla quale, se lo stato - *CAP. XXIV*
2728 le mani, come per accarezzarla e alzarla **a** un tempo, le disse: - oh - *CAP. XXIV*
2729 aspettar la risposta, si voltò ancora **a** don Abbondio, che s'era - *CAP. XXIV*
2730 il vostro curato, venuto qui apposta, **a** cavallo... Lucia, come - *CAP. XXIV*
2731 immobile e muto; indi rispondendo **a** ciò che la poverina non aveva - *CAP. XXIV*
2732 - esclamò: - perdonatemi! - Viene **a** liberarvi; non è più quello; è - *CAP. XXIV*
2733 merito della sua misericordia! - E **a** voi, cento volte, il bene che - *CAP. XXIV*
2734 di don Abbondio, e l'aiutò anche lui **a** montare. - Oh che degnazione! - *CAP. XXIV*

2735 mosse quando l'innominato fu anche lui **a** cavallo. La sua fronte s'era - *CAP. XXIV*
2736 le mani di Lucia, s'era messa **a** confortarla, con parole di - *CAP. XXIV*
2737 disse quanto poteva trovar di più atto **a** distrigare, a ravviare, per dir - *CAP. XXIV*
2738 poteva trovar di più atto a distrigare, **a** ravviare, per dir così, i suoi - *CAP. XXIV*
2739 madre! mia madre! - La manderemo **a** cercar subito, - disse la buona - *CAP. XXIV*
2740 che stiate di buon animo, e perdonare **a** chi v'ha fatto del male, e esser - *CAP. XXIV*
2741 e d'una così improvvisa redenzione; **a** considerare di chi era quel viso - *CAP. XXIV*
2742 un gran sollievo per mezzo mondo. **A** pensare quanta gente teneva - *CAP. XXIV*
2743 ha detto il nostro curato... e poi, solo **a** guardarlo in viso, è diventato - *CAP. XXIV*
2744 la grand'avventura nella quale si trovava **a** fare una parte, non sarebbe la - *CAP. XXIV*
2745 non sarebbe la verità. Ma bisogna dire **a** sua gloria che, compresa d'una - *CAP. XXIV*
2746 era stato affidato, non pensò neppure **a** farle una domanda indiscreta, - *CAP. XXIV*
2747 Sì, - rispose Lucia con voce fioca. - **A** casa mia, grazie a Dio, - *CAP. XXIV*
2748 con voce fioca. - A casa mia, grazie **a** Dio, troveremo subito qualcosa. - *CAP. XXIV*
2749 scarico, ma ben presto cominciarono **a** spuntargli in cuore cent'altri - *CAP. XXIV*
2750 d'erbacce. Era diventato più sensibile **a** tutto il resto; e tanto nel - *CAP. XXIV*
2751 con lo stesso passo; onde seguiva che, **a** certi luoghi più ripidi, il povero - *CAP. XXIV*
2752 don Abbondio, come se fosse messo **a** leva per di dietro, tracollava - *CAP. XXIV*
2753 suoi, pareva che facesse per dispetto **a** tener sempre dalla parte di - *CAP. XXIV*
2754 a tener sempre dalla parte di fuori, e **a** metter proprio le zampe - *CAP. XXIV*
2755 Abbondio vedeva sotto di sé, quasi **a** perpendicolo, un salto, o come - *CAP. XXIV*
2756 - hai quel maledetto gusto d'andare **a** cercare i pericoli, quando c'è - *CAP. XXIV*
2757 stizza e di paura, si lasciava condurre **a** piacere altrui. I bravi non gli - *CAP. XXIV*
2758 Chi sa cosa nasce! Che s'andassero **a** immaginare che sia venuto io - *CAP. XXIV*
2759 a immaginare che sia venuto io **a** fare il missionario! Povero me! - *CAP. XXIV*
2760 non gli dava fastidio. " Per tenere **a** segno quelle facce lì, - - *CAP. XXIV*
2761 anch'io; ma perché deve toccare **a** me a trovarmi tra tutti costoro! - *CAP. XXIV*
2762 anch'io; ma perché deve toccare a me **a** trovarmi tra tutti costoro! " - *CAP. XXIV*
2763 sgranchì le braccia e le gambe, si mise **a** stare un po' più sulla vita, che - *CAP. XXIV*
2764 e, con animo più riposato, si mise **a** considerare altri lontani - *CAP. XXIV*
2765 Rodrigo? Rimaner con tanto di naso **a** questo modo, col danno e con - *CAP. XXIV*
2766 è quando fa il diavolo davvero. Sta **a** vedere che se la piglia anche - *CAP. XXIV*
2767 d'allora di mandare que' due demòni **a** farmi una figura di quella - *CAP. XXIV*
2768 sua signoria illustrissima penserà **a** metterla in salvo: quell'altro - *CAP. XXIV*
2769 ha tanti affari per la testa! mette mano **a** tante cose! Come si può - *CAP. XXIV*
2770 a tante cose! Come si può badare **a** tutto? Lascian poi alle volte le - *CAP. XXIV*
2771 abbastanza, e non si voglion seccare **a** star dietro a tutte le - *CAP. XXIV*
2772 e non si voglion seccare a star dietro **a** tutte le conseguenze; ma - *CAP. XXIV*
2773 canchero che li rode. Devo andar io **a** dire che son venuto qui per - *CAP. XXIV*
2774 dà! Basta; il meglio sarà raccontare **a** Perpetua la cosa com'è; e - *CAP. XXIV*
2775 la cosa com'è; e lascia poi fare **a** Perpetua a mandarla in giro. - *CAP. XXIV*
2776 com'è; e lascia poi fare a Perpetua **a** mandarla in giro. Purché a - *CAP. XXIV*
2777 a Perpetua a mandarla in giro. Purché **a** monsignore non venga il grillo - *CAP. XXIV*
2778 inutile, e mettermici dentro anche me. **A** buon conto, appena siamo - *CAP. XXIV*
2779 arrivati, se è uscito di chiesa, vado **a** riverirlo in fretta in fretta; se - *CAP. XXIV*
2780 le mie scuse, e me ne vo diritto diritto **a** casa mia. Lucia è bene - *CAP. XXIV*
2781 posso pretendere anch'io d'andarmi **a** riposare. E poi... che non - *CAP. XXIV*
2782 poi... che non venisse anche curiosità **a** monsignore di saper tutta la - *CAP. XXIV*
2783 di saper tutta la storia, e mi toccasse **a** render conto dell'affare del - *CAP. XXIV*
2784 n'ho abbastanza de' guai. Per ora vo **a** chiudermi in casa. Fin che - *CAP. XXIV*
2785 prima volta; e poi si divise. I due **a** cavallo voltarono sur una - *CAP. XXIV*
2786 sur una piazzetta di fianco, in fondo **a** cui era la casa del parroco; la - *CAP. XXIV*
2787 addirittura, per affari urgenti. Andò **a** cercare quel che chiamava il - *CAP. XXIV*
2788 e s'incamminò. L'innominato stette **a** aspettare che il cardinale - *CAP. XXIV*
2789 luogo della sua cucina, s'affaccendava **a** preparar qualcosa da - *CAP. XXIV*
2790 di pane, poté finalmente presentarla **a** Lucia. E nel vedere la poverina - *CAP. XXIV*
2791 a Lucia. E nel vedere la poverina **a** riaversi a ogni cucchiaiata, si - *CAP. XXIV*
2792 E nel vedere la poverina a riaversi **a** ogni cucchiaiata, si - *CAP. XXIV*
2793 gatto nel fuoco. - Tutti s'ingegnano oggi **a** far qualcosina, - aggiungeva: - - *CAP. XXIV*
2794 - meno que' poveri poveri che stentano **a** aver pane di vecce e polenta - *CAP. XXIV*
2795 intanto; ché presto il cappone sarà **a** tiro, e potrete ristorarvi un po' - *CAP. XXIV*

riavute, furon sopraffatte di nuovo, **a** un tratto: e se quell'animo non - *CAP. XXIV*
d'esser contenta dell'altro. E dietro **a** quel pensiero, s'andava - *CAP. XXIV*
mise sottosopra la mente ch'era andata **a** cercarla. La povera Lucia, - *CAP. XXIV*
nemico abbattuto: non dico ucciso. Tutt' **a** un tratto, si sente uno - *CAP. XXIV*
saltando; si fermano un momento **a** dare un'occhiata curiosa a - *CAP. XXIV*
un momento a dare un'occhiata curiosa **a** Lucia, poi corrono alla - *CAP. XXIV*
vedute: la buona donna risponde **a** tutto e a tutti con un - zitti, - *CAP. XXIV*
la buona donna risponde a tutto e **a** tutti con un - zitti, zitti -. - *CAP. XXIV*
tutti i suoi buoni sentimenti, tornava **a** casa con un'aspettativa, con un - *CAP. XXIV*
fece il viso rosso, s'alzò, e cominciava **a** balbettar qualche scusa. Ma - *CAP. XXIV*
Già ero sicuro che sareste arrivata **a** buon porto; perché non ho - *CAP. XXIV*
Né si creda che fosse lui il solo **a** qualificar così - *CAP. XXIV*
fin che ce ne rimase la memoria. E, **a** dir la verità, con le frange - *CAP. XXIV*
poi subito in tavola, la padrona andò **a** prender Lucia, ve - *CAP. XXIV*
cappone, gliela mise davanti; si mise **a** sedere anche lei e il marito, - *CAP. XXIV*
Il sarto cominciò, ai primi bocconi, **a** discorrere con grand'enfasi, in - *CAP. XXIV*
le cerimonie solenni, poi saltava **a** parlare della conversione - *CAP. XXIV*
spesso, era la predica del cardinale. - **A** vederlo lì davanti all'altare, - - *CAP. XXIV*
- diceva una bambinetta. - Sta' zitta. **A** pensare, dico, che un signore - *CAP. XXIV*
sorte, e un uomo tanto sapiente, che, **a** quel che dicono, ha letto tutti - *CAP. XXIV*
ha letto tutti i libri che ci sono, cosa **a** cui non è mai arrivato nessun - *CAP. XXIV*
nessun altro, né anche in Milano; **a** pensare che sappia adattarsi a - *CAP. XXIV*
Milano; a pensare che sappia adattarsi **a** dir quelle cose in maniera che - *CAP. XXIV*
cosa; ché allora uno è obbligato **a** intendere; ma anche i più duri - *CAP. XXIV*
dietro al filo del discorso. Andate ora **a** domandar loro se saprebbero - *CAP. XXIV*
agli occhi. E allora tutta la gente **a** piangere... - E proprio vero, - - *CAP. XXIV*
fanciullo: - ma perché piangevan tutti **a** quel modo, come bambini? - - *CAP. XXIV*
Ah! allora un uomo dà soddisfazione **a** sentirlo discorrere; non come - *CAP. XXIV*
necessario, sono obbligati di farne parte **a** chi patisce. Qui interruppe il - *CAP. XXIV*
e disse d'esser mandato dal cardinale **a** informarsi di Lucia, ad - *CAP. XXIV*
voleva vederla in quel giorno, e **a** ringraziare in suo nome il - *CAP. XXIV*
non trovavan parole per corrispondere **a** tali dimostrazioni d'un tal - *CAP. XXIV*
non è ancora arrivata? - disse il curato **a** Lucia. - Mia madre! - esclamò - *CAP. XXIV*
poi il curato, che l'aveva mandata **a** prendere, d'ordine - *CAP. XXIV*
tumultuosi che le si erano suscitati **a** quell'annunzio, cominciarono a - *CAP. XXIV*
suscitati a quell'annunzio, cominciarono **a** dar luogo a pensieri più posati, - *CAP. XXIV*
cominciarono a dar luogo **a** pensieri più posati, la poverina - *CAP. XXIV*
come la povera donna fosse rimasta, **a** quell'invito così inaspettato, e - *CAP. XXIV*
a quell'invito così inaspettato, e **a** quella notizia, necessariamente - *CAP. XXIV*
né spiegare; e lei non aveva **a** che attaccarsi per ispiegarlo da - *CAP. XXIV*
nel baroccio, continuando per la strada **a** esclamare e interrogare, senza - *CAP. XXIV*
e interrogare, senza profitto. Ma, **a** un certo punto, aveva - *CAP. XXIV*
veniva adagio adagio, mettendo avanti, **a** ogni passo, il suo bastone. - *CAP. XXIV*
che si trovava lì presente, fa coraggio **a** tutt'e due, le acquieta, si - *CAP. XXIV*
le lascia sole, dicendo che andava **a** preparare un letto per loro; - *CAP. XXIV*
dormire in terra, che lasciarle andare **a** cercare un ricovero altrove. - *CAP. XXIV*
Lucia, e questa si mise affannosamente **a** raccontarglieli. Ma, come il - *CAP. XXIV*
l'una che l'altra non potevano fare **a** meno di non pensare che fosse - *CAP. XXIV*
gli augurate di patire, non l'augurate **a** nessuno! Se sapeste cosa sia - *CAP. XXIV*
Dio gli tocchi il cuore, come ha fatto **a** quest'altro povero signore, - *CAP. XXIV*
crudeli, la fece più d'una volta restare **a** mezzo; più d'una volta disse - *CAP. XXIV*
e dopo molte lacrime, riprese la parola **a** stento. Ma un sentimento - *CAP. XXIV*
un sentimento diverso la tenne sospesa, **a** un certo punto del racconto: - *CAP. XXIV*
o che, povera donna, dicesse la cosa **a** qualcheduno in confidenza, se - *CAP. XXIV*
pubblica, cosa che Lucia, solamente **a** pensarci, si sentiva venire il - *CAP. XXIV*
stessa, una ripugnanza inesplicabile **a** entrare in quella materia; tutte - *CAP. XXIV*
era arrivata, sana e salva, era andato **a** tavola con lui, facendoselo - *CAP. XXIV*
a tavola con lui, facendoselo sedere **a** destra, in mezzo a una corona - *CAP. XXIV*
facendoselo sedere a destra, in mezzo **a** una corona di preti, che non - *CAP. XXIV*
non potevano saziarsi di dare occhiate **a** quell'aspetto così ammansato - *CAP. XXIV*
illustrissima. - Desidero d'andar io **a** trovarli, - aveva replicato - *CAP. XXIV*

2857 deve incomodarsi: manderò io subito **a** chiamarli: è cosa d'un - *CAP. XXIV*
2858 dietro, alla rinfusa. Il curato badava **a** dire: - via, indietro, ritiratevi; - *CAP. XXIV*
2859 - e andava avanti, ora alzando la mano **a** benedir la gente, ora - *CAP. XXIV*
2860 - domandò il primo al secondo; e, **a** un cenno affermativo, andò - *CAP. XXIV*
2861 - Dio ha permesso che foste messa **a** una gran prova; ma v'ha anche - *CAP. XXIV*
2862 per fare una gran misericordia **a** uno, e per sollevar molti nello - *CAP. XXIV*
2863 Vedendo avviato il discorso, andarono **a** riunirsi in un canto, dove - *CAP. XXIV*
2864 salutatili cortesemente, continuò **a** parlar con le donne, - *CAP. XXIV*
2865 qualche congiuntura di far del bene **a** chi aveva tanto patito. - - *CAP. XXIV*
2866 dalla parte de' poveri, e non aiutassero **a** metterli in imbroglio, per - *CAP. XXIV*
2867 si spiegasse meglio, quella cominciò **a** trovarsi impicciata a dover - *CAP. XXIV*
2868 quella cominciò a trovarsi impicciata **a** dover raccontare una storia - *CAP. XXIV*
2869 si curava di far sapere, specialmente **a** un tal personaggio. Trovò - *CAP. XXIV*
2870 che è stato è stato; e poi non serve **a** nulla: è un uomo fatto così: - *CAP. XXIV*
2871 Agnese: - e questo lo può domandare **a** chi si sia, anche al signor - *CAP. XXIV*
2872 che cabale? I poveri, ci vuol poco **a** farli comparir birboni. È vero - *CAP. XXIV*
2873 timore, e che intanto penserebbe lui **a** provvederla d'un luogo dove - *CAP. XXIV*
2874 occhi in traverso, strinse le labbra, tese **a** tutta forza l'arco dell'intelletto, - *CAP. XXIV*
2875 non sarebbero bastate, in quell'annata, **a** metterlo in istato d'esser - *CAP. XXIV*
2876 fa quel che si può; ma come arrivare **a** tutto, in tempi di questa sorte? - *CAP. XXIV*
2877 di questa sorte? - Fate che lui li vesta **a** mio conto, e pagatelo bene. - *CAP. XXIV*
2878 crescente, arrivò al castello. Accennò **a** quelli che si trovavan sulla - *CAP. XXIV*
2879 verso il mezzo, e lì, essendo ancora **a** cavallo, mise un suo grido - *CAP. XXIV*
2880 dall'alto della sua cavalcatura, gli stava **a** veder partire. Ne scese poi, la - *CAP. XXIV*
2881 ch'io voglia farvi, io che sono avanti **a** tutti, il peggiore di tutti; ma - *CAP. XXIV*
2882 dire. Dio misericordioso m'ha chiamato **a** mutar vita; e io la muterò, l'ho - *CAP. XXIV*
2883 nulla contro la sua santa legge. Levo **a** ognun di voi gli ordini - *CAP. XXIV*
2884 al mio servizio. Chi vuol restare **a** questi patti, sarà per me come - *CAP. XXIV*
2885 che per questo sarà sempre ricevuto **a** braccia aperte. Pensateci questa - *CAP. XXIV*
2886 questa notte: domattina vi chiamerò, **a** uno a uno, a darmi la risposta; - *CAP. XXIV*
2887 notte: domattina vi chiamerò, a uno **a** uno, a darmi la risposta; e - *CAP. XXIV*
2888 domattina vi chiamerò, a uno a uno, **a** darmi la risposta; e allora vi - *CAP. XXIV*
2889 di fuori nessun segno. Erano avvezzi **a** prender la voce del loro - *CAP. XXIV*
2890 dava punto indizio che fosse indebolita. **A** nessuno di loro passò neppur - *CAP. XXIV*
2891 il sopravvento, rispondergli come **a** un altr'uomo. Vedevano in lui - *CAP. XXIV*
2892 zotici e più petulanti provano davanti **a** una superiorità che hanno già - *CAP. XXIV*
2893 la paura che gliene sarebbe venuta, **a** pensarci sul serio. E ora, a - *CAP. XXIV*
2894 venuta, a pensarci sul serio. E ora, **a** veder l'effetto di quella paura - *CAP. XXIV*
2895 almeno per qualche tempo. S'aggiunga **a** tutto ciò, che quelli tra loro - *CAP. XXIV*
2896 faceva disegni del dove sarebbe andato **a** cercar ricovero e impiego; chi - *CAP. XXIV*
2897 s'esaminava se avrebbe potuto adattarsi **a** diventar galantuomo; chi anche, - *CAP. XXIV*
2898 nulla, proponeva di prometter tutto **a** buon conto, di rimanere - *CAP. XXIV*
2899 tutto a buon conto, di rimanere intanto **a** mangiare quel pane offerto - *CAP. XXIV*
2900 Uscì anche lui, dietro **a** loro, e, piantatosi prima nel - *CAP. XXIV*
2901 prima nel mezzo del cortile, stette **a** vedere al barlume come si - *CAP. XXIV*
2902 s'avviasse al suo posto. Salito poi **a** prendere una sua lanterna, - *CAP. XXIV*
2903 ch'era tutto quieto, andò finalmente **a** dormire. Sì, a dormire; - *CAP. XXIV*
2904 quieto, andò finalmente a dormire. Sì, **a** dormire; perché aveva sonno. - *CAP. XXIV*
2905 di que' suoi, quel loro esser disposti **a** tutto, quella fedeltà da - *CAP. XXIV*
2906 sulla quale era avvezzo da tanto tempo **a** riposare, l'aveva ora smossa lui - *CAP. XXIV*
2907 Andò dunque in camera, s'accostò **a** quel letto in cui la notte avanti - *CAP. XXIV*
2908 le preghiere ch'era stato ammaestrato **a** recitar da bambino; cominciò - *CAP. XXIV*
2909 a recitar da bambino; cominciò **a** recitarle; e quelle parole, - *CAP. XXIV*
2910 d'arrivare, con opere di espiazione, **a** una coscienza nuova, a uno - *CAP. XXIV*
2911 di espiazione, a una coscienza nuova, **a** uno stato il più vicino - *CAP. XXIV*
2912 a uno stato il più vicino all'innocenza, **a** cui non poteva tornare; una - *CAP. XXIV*
2913 misericordia che lo poteva condurre **a** quello stato, e che gli aveva - *CAP. XXIV*
2914 segni di volerlo. Rizzatosi poi, andò **a** letto, e s'addormentò - *CAP. XXIV*
2915 giustizia tanto animoso andava unito **a** tanta autorità; l'altro, con cui - *CAP. XXV*
2916 la braverìa fosse venuta, per dir così, **a** render l'armi, e a chiedere il - *CAP. XXV*
2917 per dir così, a render l'armi, e **a** chiedere il riposo. A tali - *CAP. XXV*

render l'armi, e a chiedere il riposo. **A** tali paragoni, il signor don - *CAP. XXV*
non s'usava tanti riguardi: eran mostrati **a** dito, e guardati con occhi torti; - *CAP. XXV*
nel suo palazzotto, solo co' suoi bravi, **a** rodersi, per due giorni; il - *CAP. XXV*
cercar l'occasione di dare un esempio **a** tutti sopra qualcheduno de' più - *CAP. XXV*
di tornar ben presto, in altra comparsa, **a** far le sue vendette. Intanto, il - *CAP. XXV*
Intanto, il cardinale veniva visitando, **a** una per giorno, le parrocchie - *CAP. XXV*
Lecco. Il giorno in cui doveva arrivare **a** quella di Lucia, già una gran - *CAP. XXV*
degli abitanti erano andati sulla strada **a** incontrarlo. All'entrata del - *CAP. XXV*
lenzoli distesi, fasce di bambini disposte **a** guisa di pendoni; tutto quel - *CAP. XXV*
quel poco necessario che fosse atto **a** fare, o bene o male, figura di - *CAP. XXV*
la più parte, s'avviarono anche loro **a** incontrarlo, parte in fila, parte - *CAP. XXV*
da don Abbondio, uggioso in mezzo **a** tanta festa, e per il fracasso che - *CAP. XXV*
potuto cicalare, e dovesse toccargli **a** render conto del matrimonio. - *CAP. XXV*
o per dir meglio, la turba in mezzo **a** cui si trovava nella sua lettiga, - *CAP. XXV*
don Abbondio, s'affrettò alla rinfusa, **a** raggiunger quell'altra: e lui, - *CAP. XXV*
- si voltò indispettito; e seguitando **a** borbottare: - è una babilonia, - *CAP. XXV*
del seguito avevano un bel da fare **a** tenere un po' indietro. Per - *CAP. XXV*
la calca e l'impeto della gente addosso **a** lui era stato tale, da far - *CAP. XXV*
nel far dimostrazioni di benevolenza **a** un vescovo in chiesa, e nel - *CAP. XXV*
in poi, in tante visite episcopali ch'ebbe **a** fare, il primo entrar nella - *CAP. XXV*
un po' testardo, un po' collerico. Ma, **a** più particolari e precise - *CAP. XXV*
- riprese il cardinale, - pare anche **a** voi che possa ora venir - *CAP. XXV*
a voi che possa ora venir sicuramente **a** dimorare in casa sua? - Per - *CAP. XXV*
il cardinale: - del resto, penserò io **a** metterla al sicuro -. E diede - *CAP. XXV*
di buon'ora la lettiga, con una scorta, **a** prender le due donne. Don - *CAP. XXV*
zitta: miracolo! È vero che s'hanno **a** tornare a vedere; ma le - *CAP. XXV*
miracolo! È vero che s'hanno a tornare **a** vedere; ma le daremo un'altra - *CAP. XXV*
perché intendeva di parlargliene **a** lungo, in tempo più libero; e, - *CAP. XXV*
donne, in que' pochi giorni ch'ebbero **a** passare nella casuccia ospitale - *CAP. XXV*
più affettuosi: tutt'e due eran preparate **a** una separazione; giacché la - *CAP. XXV*
giacché la pecora non poteva tornare **a** star così vicino alla tana del - *CAP. XXV*
perché non si potrebbe andare **a** star con lui? E di tali speranze, - *CAP. XXV*
inquietata bensì dal dispiacere di fare **a** una madre così buona un - *CAP. XXV*
volte, il pianto veniva opportunamente **a** troncar le parole. - Sai perché - *CAP. XXV*
e allora mi saprai dire se non pensi più **a** nulla -. Lucia baciava la madre, - *CAP. XXV*
storie, e con de' discorsi morali: e, **a** desinare soprattutto, aveva - *CAP. XXV*
una vecchia gentildonna molto inclinata **a** far del bene: mestiere - *CAP. XXV*
far con gli amici: n'aveva poche; ma **a** quelle poche era molto - *CAP. XXV*
che possono accadere, e che accadono **a** tutti, senza eccettuarne i - *CAP. XXV*
a tutti, senza eccettuarne i migliori; ma **a** donna Prassede, troppo spesso - *CAP. XXV*
una carrozza, con un vecchio bracciere, **a** prender la madre e la figlia. - *CAP. XXV*
subito, Lucia poco dopo, cominciarono **a** sentirsi sollevate dal rispetto - *CAP. XXV*
il cardinale s'era incaricato di trovare **a** Lucia un ricovero, punta dal - *CAP. XXV*
desiderio di secondare e di prevenire **a** un tratto quella buona - *CAP. XXV*
ad alcun servizio particolare, potrebbe, **a** piacer suo, aiutar l'altre donne - *CAP. XXV*
lavori. E soggiunse che penserebbe lei **a** darne parte a monsignore. - *CAP. XXV*
che penserebbe lei a darne parte **a** monsignore. Oltre il bene chiaro - *CAP. XXV*
la quale aveva potuto promettersi **a** un poco di buono, a un - *CAP. XXV*
potuto promettersi a un poco di buono, **a** un sedizioso, a uno - *CAP. XXV*
a un poco di buono, a un sedizioso, **a** uno scampaforca in somma, - *CAP. XXV*
molta caparbietà: non ci voleva molto **a** indovinare che quella testina - *CAP. XXV*
i sospiri... Due occhioni poi, che **a** donna Prassede non piacevan - *CAP. XXV*
questo, si proponeva di cooperare **a** un così buon fine. Giacché, - *CAP. XXV*
come diceva spesso agli altri e **a** se stessa, tutto il suo studio era - *CAP. XXV*
sue massime questa, che, per riuscire **a** far del bene alla gente, la - *CAP. XXV*
parte de' casi, è di non metterli **a** parte del disegno. La madre e - *CAP. XXV*
necessità di dividersi, l'esibizione parve **a** tutt'e due da accettarsi, se non - *CAP. XXV*
altra, il consenso, si voltaron tutt'e due **a** donna Prassede con quel - *CAP. XXV*
subito una lettera da presentare **a** monsignore. Partite le donne, - *CAP. XXV*
subito: il cappellano, che fu il primo **a** vederle, l'eseguì, trattenendole - *CAP. XXV*
ogni volta che lo potesse di nascosto **a** lui. Era per il pover'uomo un - *CAP. XXV*

2979 di loro, e che continuassero, da brave, **a** non dir nulla. Dopo le prime - *CAP. XXV*
2980 era quella la persona che avrebbe scelta **a** un tal intento; ma, come - *CAP. XXV*
2981 di disfar le cose che non toccavano **a** lui, per rifarle meglio. - - *CAP. XXV*
2982 e che il Signore voglia guidar le cose **a** quel termine a cui pare che le - *CAP. XXV*
2983 voglia guidar le cose a quel termine **a** cui pare che le avesse - *CAP. XXV*
2984 Lui, sarà il meglio per voi -. Diede **a** Lucia in particolare qualche - *CAP. XXV*
2985 amorevole; qualche altro conforto **a** tutt'e due; le benedisse, e le - *CAP. XXV*
2986 dire, che le aspettava, e le condusse **a** casa, come in trionfo. Era tra - *CAP. XXV*
2987 servizi; ognuno voleva star quella notte **a** far la guardia alla casetta. Sul - *CAP. XXV*
2988 poco. Ma in sostanza fecero bene anche **a** Lucia, distraendola alquanto - *CAP. XXV*
2989 le funzioni, don Abbondio, ch'era corso **a** vedere se Perpetua aveva ben - *CAP. XXV*
2990 colpa. Allora don Abbondio si mise **a** raccontare la dolorosa storia; - *CAP. XXV*
2991 sapevate voi che c'eran de' violenti, **a** cui potrebbe dispiacere ciò che - *CAP. XXV*
2992 a cui potrebbe dispiacere ciò che **a** voi sarebbe comandato? Quello - *CAP. XXV*
2993 ci nominiamo pastori, venendo in terra **a** esercitarne l'ufizio, mise forse - *CAP. XXV*
2994 dico, qualche giorno di più sulla terra, **a** spese della carità e del dovere, - *CAP. XXV*
2995 grazia del sacerdozio? Basta il mondo **a** dar questa virtù, a insegnar - *CAP. XXV*
2996 Basta il mondo a dar questa virtù, **a** insegnar questa dottrina. Che - *CAP. XXV*
2997 codeste dottrine? Don Abbondio stava **a** capo basso: il suo spirito si - *CAP. XXV*
2998 e che non vuol sentir ragioni, anche **a** voler fare il bravo, non saprei - *CAP. XXV*
2999 un giorno, se abbiate saputo fare stare **a** dovere i potenti; che a questo - *CAP. XXV*
3000 fare stare a dovere i potenti; che **a** questo non vi fu dato né - *CAP. XXV*
3001 intanto don Abbondio: - in sostanza, **a** spremerne il sugo, gli stanno - *CAP. XXV*
3002 a spremerne il sugo, gli stanno più **a** cuore gli amori di due giovani, - *CAP. XXV*
3003 d'un povero sacerdote ". E, in quant' **a** lui, si sarebbe volentieri - *CAP. XXV*
3004 finisse lì; ma vedeva il cardinale, **a** ogni pausa, restare in atto di - *CAP. XXV*
3005 qualcosa in somma. - Torno **a** dire, monsignore, - rispose - *CAP. XXV*
3006 vita? tanti giovinetti che cominciavano **a** gustarla, tanti vecchi avvezzi a - *CAP. XXV*
3007 a gustarla, tanti vecchi avvezzi **a** rammaricarsi che fosse già - *CAP. XXV*
3008 a rammaricarsi che fosse già vicina **a** finire, tante donzelle, tante - *CAP. XXV*
3009 e i vostri doveri, avete voi pensato **a** prepararvi ai passi difficili a cui - *CAP. XXV*
3010 voi pensato a prepararvi ai passi difficili **a** cui potevate trovarvi, a cui vi - *CAP. XXV*
3011 ai passi difficili a cui potevate trovarvi, **a** cui vi siete trovato in effetto? - *CAP. XXV*
3012 pace, quello v'avrà eccitato, costretto, **a** pensare, a fare ciò che si - *CAP. XXV*
3013 v'avrà eccitato, costretto, a pensare, **a** fare ciò che si potesse, per - *CAP. XXV*
3014 **A** una siffatta domanda, don - *CAP. XXVI*
3015 s'era ingegnato di risponder qualcosa **a** delle meno precise, restò lì - *CAP. XXVI*
3016 dico, sentiamo una certa ripugnanza **a** proseguire: troviamo un non so - *CAP. XXVI*
3017 puntualmente: s'era fatta vedere **a** voi, per intimarvi il suo - *CAP. XXVI*
3018 desiderio; ma voleva rimanere occulta **a** chi avrebbe potuto ripararsi da - *CAP. XXVI*
3019 rumore, voleva il segreto, per maturare **a** suo bell'agio i suoi disegni - *CAP. XXVI*
3020 e non parlavate. Domando ora **a** voi se non avete fatto di più; - *CAP. XXVI*
3021 riprese: - se è vero, che abbiate detto **a** que' poverini ciò che non era, - *CAP. XXVI*
3022 che voi ne piangerete con me. Vedete **a** che v'ha condotto (Dio buono! - *CAP. XXVI*
3023 salutare, se non lo sono... v'ha condotto **a** ingannare i deboli, a mentire - *CAP. XXVI*
3024 v'ha condotto a ingannare i deboli, **a** mentire ai vostri figliuoli. " - *CAP. XXVI*
3025 - diceva ancora tra sé don Abbondio: - **a** quel satanasso, - e pensava - *CAP. XXVI*
3026 e con me, per una mezza bugia, detta **a** solo fine di salvar la pelle, - *CAP. XXVI*
3027 È il mio pianeta, che tutti m'abbiano **a** dare addosso; anche i santi ". - *CAP. XXVI*
3028 l'uomo voleva separare; avreste prestato **a** quegl'innocenti infelici il - *CAP. XXVI*
3029 da sé al loro scampo, eran disposti **a** fuggire dalla faccia del potente, - *CAP. XXVI*
3030 adempirlo? Perché non avete pensato **a** informare il vostro vescovo - *CAP. XXVI*
3031 " pensava stizzosamente don Abbondio, **a** cui, in mezzo a que' discorsi, - *CAP. XXVI*
3032 don Abbondio, a cui, in mezzo **a** que' discorsi, ciò che stava più - *CAP. XXVI*
3033 pensato, - proseguiva questo, - che, se **a** quegli innocenti insidiati non - *CAP. XXVI*
3034 aveste indirizzati, indirizzati dei derelitti **a** un vescovo, come cosa sua, - *CAP. XXVI*
3035 ma delle sue ricchezze? E in quanto **a** voi, io, sarei divenuto inquieto - *CAP. XXVI*
3036 sue trame eran note fuor di qui, note **a** me, ch'io vegliavo, ed ero - *CAP. XXVI*
3037 ho viste io quelle facce, - scappò detto **a** don Abbondio; - le ho sentite - *CAP. XXVI*
3038 quella gravità autorevole e correttrice, **a** una gravità compunta e - *CAP. XXVI*
3039 che Dio sa se noi saremmo pronti **a** dare: dobbiamo giudicare, - *CAP. XXVI*

3040 sono spesso più noti agli altri che **a** loro; se voi sapete ch'io abbia, - *CAP. XXVI*
3041 che non son mie, ma di Chi può dare **a** voi e a me la forza necessaria - *CAP. XXVI*
3042 mie, ma di Chi può dare a voi e **a** me la forza necessaria per far - *CAP. XXVI*
3043 e quello che ne conosco anch'io, basta **a** confondermi. Ma avrei voluto, - *CAP. XXVI*
3044 che ci confondessimo insieme davanti **a** Lui, per confidare insieme. - *CAP. XXVI*
3045 sarete giudicato. - Tutto casca addosso **a** me, - disse don Abbondio: - - *CAP. XXVI*
3046 - ma queste persone che son venute **a** rapportare, non le hanno poi - *CAP. XXVI*
3047 detto d'essersi introdotte in casa mia, **a** tradimento, per sorprendermi, e - *CAP. XXVI*
3048 non fosse loro stata chiusa? pensato **a** insidiare il pastore, se fossero - *CAP. XXVI*
3049 sue braccia, aiutati, consigliati da lui? **a** sorprenderlo, se non si fosse - *CAP. XXVI*
3050 se non si fosse nascosto? E **a** questi voi date carico? e vi - *CAP. XXVI*
3051 perché avete bisogno d'un perdono, **a** ottenervi il quale, pensate di - *CAP. XXVI*
3052 ché quella stessa paura era sempre lì **a** far l'ufizio di difensore), ne - *CAP. XXVI*
3053 quale siamo arrivati così vicino. Piaccia **a** Dio che le parole le quali ho - *CAP. XXVI*
3054 ho pur dovuto usar con voi, servano **a** voi e a me. Non fate che - *CAP. XXVI*
3055 dovuto usar con voi, servano a voi e **a** me. Non fate che m'abbia a - *CAP. XXVI*
3056 voi e a me. Non fate che m'abbia **a** chieder conto, in quel giorno, - *CAP. XXVI*
3057 accese le nostre lampade. Presentiamo **a** Dio i nostri cuori miseri, vòti, - *CAP. XXVI*
3058 abboccamenti; ma che lui s'è ristretto **a** questo, per non andar lontano - *CAP. XXVI*
3059 donna Prassede, secondo il fissato, **a** prender Lucia, e a - *CAP. XXVI*
3060 secondo il fissato, a prender Lucia, e **a** complimentare il cardinale, il - *CAP. XXVI*
3061 e Agnese promise alla figlia d'andar là **a** trovarla, a dare e a ricevere - *CAP. XXVI*
3062 alla figlia d'andar là a trovarla, **a** dare e a ricevere un più - *CAP. XXVI*
3063 figlia d'andar là a trovarla, a dare e **a** ricevere un più doloroso addio. - *CAP. XXVI*
3064 complimenti. - Dio gliene renda merito, **a** quel signore, - disse: - e - *CAP. XXVI*
3065 ringrazi tanto tanto. E non dica nulla **a** nessuno, perché questo è un - *CAP. XXVI*
3066 veda; so bene che un par suo non va **a** chiacchierare di queste cose; - *CAP. XXVI*
3067 queste cose; ma... lei m'intende. Andò **a** casa, zitta, zitta; si chiuse in - *CAP. XXVI*
3068 anche di rado; li contò, penò alquanto **a** metterli di nuovo per taglio, e - *CAP. XXVI*
3069 a metterli di nuovo per taglio, e **a** tenerli lì tutti, ché ogni - *CAP. XXVI*
3070 in giro con della cordellina, l'andò **a** ficcare in un cantuccio del suo - *CAP. XXVI*
3071 e sospirar l'indomani. Andata **a** letto, stette desta un pezzo, - *CAP. XXVI*
3072 fosse diminuita quella gran ripugnanza **a** parlar del voto, pure era - *CAP. XXVI*
3073 con una faccia tutta animata, e insieme **a** voce bassa, come se ci fosse - *CAP. XXVI*
3074 se ci fosse stato presente qualcheduno **a** cui non volesse farsi sentire, - *CAP. XXVI*
3075 bene voi, e potrete anche far del bene **a** qualchedun altro. - Come? - - *CAP. XXVI*
3076 dire; perché Renzo, da che cominciò **a** discorrerti, l'ho sempre - *CAP. XXVI*
3077 non gli sia accaduta qualche disgrazia, **a** vedere che non ha mai fatto - *CAP. XXVI*
3078 di quel birbone, e anche solamente **a** pensare d'averlo vicino colui, - *CAP. XXVI*
3079 per tutto. Ero disposta, fin d'allora, **a** venir con voi altri, anche in - *CAP. XXVI*
3080 il Signore ha mandato la fortuna **a** noi. Dunque, quando avrà - *CAP. XXVI*
3081 dov'è, e che intenzioni ha, ti vengo **a** prender io a Milano; io ti - *CAP. XXVI*
3082 che intenzioni ha, ti vengo a prender io **a** Milano; io ti vengo a prendere. - *CAP. XXVI*
3083 a prender io a Milano; io ti vengo **a** prendere. Altre volte mi - *CAP. XXVI*
3084 disgrazie fanno diventar disinvolti; fino **a** Monza ci sono andata, e so - *CAP. XXVI*
3085 di proposito, un parente, come sarebbe **a** dire Alessio di Maggianico: - *CAP. XXVI*
3086 a dire Alessio di Maggianico: ché, **a** voler dir proprio in paese, un - *CAP. XXVI*
3087 tenerezza senz'allegria, lasciò il discorso **a** mezzo, e disse: - ma cos'hai? - *CAP. XXVI*
3088 col cielo: tanto più che Lucia tornava **a** dipinger co' più vivi colori - *CAP. XXVI*
3089 Ora, - rispose Lucia, - tocca al Signore **a** pensarci; al Signore e alla - *CAP. XXVI*
3090 da colui che mi doveva menare **a** trovarmi con voi, il giorno - *CAP. XXVI*
3091 giorno dopo? - Ma non parlarne subito **a** tua madre! - disse Agnese con - *CAP. XXVI*
3092 - io non ci devo pensar più **a** quel poverino. Già si vede - *CAP. XXVI*
3093 fosse che tu ti sei legata per sempre, **a** tutto il resto, quando a Renzo - *CAP. XXVI*
3094 per sempre, a tutto il resto, quando **a** Renzo non gli sia accaduta - *CAP. XXVI*
3095 -. E la parola morì nel pianto. **A** quell'argomento inaspettato, - *CAP. XXVI*
3096 non avesse avuto la disgrazia di pensare **a** me, non gli sarebbe accaduto - *CAP. XXVI*
3097 dico; certo che i danari fanno piacere **a** chi n'ha bisogno; ma questi - *CAP. XXVI*
3098 con un affetto, da far capire **a** chi l'avesse osservata, che il - *CAP. XXVI*
3099 che il suo cuore faceva ancora **a** mezzo con Renzo, forse più - *CAP. XXVI*
3100 le cose Lui, per riunirci. Lasciamo fare **a** Lui. La chiederò sempre - *CAP. XXVI*

3101 le donne si separarono, promettendosi **a** vicenda di rivedersi il prossimo - *CAP. XXVI*
3102 sempre in casi simili. Intanto cominciò **a** passar molto tempo senza che - *CAP. XXVI*
3103 di tutti quelli del paese, o del contorno, **a** cui poté domandare, nessuno - *CAP. XXVI*
3104 per averne. Tornato poi dalla visita **a** Milano, aveva ricevuto la - *CAP. XXVI*
3105 di più positivo, per farne subito parte **a** sua signoria illustrissima e - *CAP. XXVI*
3106 questa e di quella, ma non riusciva mai **a** trovar di più di quel dicono, - *CAP. XXVI*
3107 gli riusciva nuova, e che scriverebbe **a** Venezia, per poter dare a sua - *CAP. XXVI*
3108 scriverebbe a Venezia, per poter dare **a** sua eccellenza quella - *CAP. XXVI*
3109 spiegazione che il caso avesse portato. **A** Venezia avevan per massima - *CAP. XXVI*
3110 degli operai di seta milanesi **a** trasportarsi nel territorio - *CAP. XXVI*
3111 in quel paese, e che farebbe meglio **a** entrare in qualche altra - *CAP. XXVI*
3112 per aria, non domandò altro, corse **a** dir la cosa al cugino, lo prese - *CAP. XXVI*
3113 con sé in un calessino, lo condusse **a** un altro filatoio, discosto da - *CAP. XXVI*
3114 fosse scarsa, non si fece pregare **a** ricevere un operaio che gli era - *CAP. XXVI*
3115 Alla prova poi, non ebbe che **a** lodarsi dell'acquisto; meno - *CAP. XXVI*
3116 cancelliere che potrebbe trasmetterla **a** don Gonzalo Fernandez di - *CAP. XXVI*
3117 aveva creduto bene di regalar loro, **a** chi l'una, a chi l'altra delle - *CAP. XXVI*
3118 bene di regalar loro, a chi l'una, **a** chi l'altra delle notizie da noi - *CAP. XXVI*
3119 volta tutte le notizie che aveva stampate **a** una a una, in quelle diverse - *CAP. XXVI*
3120 le notizie che aveva stampate a una **a** una, in quelle diverse - *CAP. XXVI*
3121 un sottilissimo e invisibile filo, attaccato **a** quelle troppe e troppo gran - *CAP. XXVI*
3122 penna. La corte di Madrid, che voleva **a** ogni patto (abbiam detto - *CAP. XXVII*
3123 di non volere occupar paese, se non **a** titolo di deposito, fino alla - *CAP. XXVII*
3124 nuovo duca, e intimatogli che rilasciasse **a** lui in sequestro gli stati - *CAP. XXVII*
3125 lui poi, sentite le parti, li rimetterebbe **a** chi fosse di dovere. Cosa alla - *CAP. XXVII*
3126 aveva messo, con gran voglia, l'assedio **a** Casale; ma non ci trovava - *CAP. XXVII*
3127 sia tutto rose. La corte non l'aiutava **a** seconda de' suoi desidèri, - *CAP. XXVII*
3128 Su questo noi lasciamo la verità **a** suo luogo, disposti anche, - *CAP. XXVII*
3129 quando la cosa fosse realmente così, **a** trovarla bellissima, se fu - *CAP. XXVII*
3130 Era informato da tutt'altra parte, che **a** Venezia avevano alzata la - *CAP. XXVII*
3131 avevan creduto che sarebbe costretto **a** levar l'assedio da Casale, e - *CAP. XXVII*
3132 essendo venuto il residente di Venezia **a** fargli un complimento, e ad - *CAP. XXVII*
3133 e da uomo che ha già messo riparo **a** tutto; fece quel fracasso che - *CAP. XXVII*
3134 a tutto; fece quel fracasso che sapete **a** proposito di Renzo; come - *CAP. XXVII*
3135 d'un affare così minuto e, in quanto **a** lui, terminato; e quando poi, - *CAP. XXVII*
3136 che avrebbe dovuto anche lui confidarsi **a** un segretario, perché il - *CAP. XXVII*
3137 par di maniche. Era dunque costretto **a** mettere un terzo a parte de' - *CAP. XXVII*
3138 dunque costretto a mettere un terzo **a** parte de' suoi interessi, d'un - *CAP. XXVII*
3139 mano, e di cui uno si potesse fidare, **a** que' tempi non si trovava così - *CAP. XXVII*
3140 tutte cose, anche queste, difficili **a** trovarsi in un uomo solo. - *CAP. XXVII*
3141 sapendo se le donne fossero ancora **a** Monza, o dove, credé bene di - *CAP. XXVII*
3142 di far recapitare il plico; lo consegnò **a** uno che doveva passare non - *CAP. XXVII*
3143 trattandosi che il plico era indirizzato **a** un convento, ci arrivò; ma - *CAP. XXVII*
3144 risposta, fece stendere un'altra lettera, **a** un di presso come la prima, e - *CAP. XXVII*
3145 come la prima, e accluderla in un'altra **a** un suo amico di Lecco, o - *CAP. XXVII*
3146 si trovò; questa volta la lettera arrivò **a** chi era diretta. Agnese trottò - *CAP. XXVII*
3147 arrivò a chi era diretta. Agnese trottò **a** Maggianico, se la fece leggere - *CAP. XXVII*
3148 né rapido né regolare, ma pure, **a** balzi e ad intervalli, continuato. - *CAP. XXVII*
3149 avrebbe bisogno di scrivere, si rivolge **a** uno che conosca quell'arte, - *CAP. XXVII*
3150 qualche cambiamento, dice: lasciate fare **a** me; piglia la penna, mette - *CAP. XXVII*
3151 altrui, vuol anche fargli andare un po' **a** modo suo. Con tutto ciò, al - *CAP. XXVII*
3152 accade di dire tutt'altro: accade anche **a** noi altri, che scriviamo per la - *CAP. XXVII*
3153 non abbia pratica dell'abbiccì, la porta **a** un altro dotto di quel calibro, - *CAP. XXVII*
3154 si metta nelle mani di chi sa, e dia **a** lui l'incarico della risposta: la - *CAP. XXVII*
3155 gusto della proposta, va poi soggetta **a** un'interpretazione simile. Che - *CAP. XXVII*
3156 che non si vorrebbero lasciar capire **a** un terzo, caso mai che la - *CAP. XXVII*
3157 corrispondenza duri, le parti finiscono **a** intendersi tra di loro come - *CAP. XXVII*
3158 da cose vive; che ci avesse poi **a** toccare qualche scappellotto. - *CAP. XXVII*
3159 alle voci che n'erano arrivate fino **a** Renzo. C'erano finalmente - *CAP. XXVII*
3160 una sospensione che non davan luogo **a** contentezza, corse in cerca - *CAP. XXVII*
3161 poca chiarezza della proposta, passava **a** descrivere, con chiarezza a un - *CAP. XXVII*

3162 passava a descrivere, con chiarezza **a** un di presso uguale, la - *CAP. XXVII*
3163 ragione de' cinquanta scudi; poi veniva **a** parlar del voto, ma per via di - *CAP. XXVII*
3164 mai; e che non son pareri da darsi **a** un figliuolo par mio; e che i - *CAP. XXVII*
3165 stare; e che, con questi danari, abbiamo **a** metter su casa qui; e che, se - *CAP. XXVII*
3166 di lei; o, per dir la cosa proprio **a** un puntino, che pensasse a - *CAP. XXVII*
3167 proprio a un puntino, che pensasse **a** dimenticarla. Dal canto suo, - *CAP. XXVII*
3168 giorno una risoluzione simile riguardo **a** lui; e adoprava anche ogni - *CAP. XXVII*
3169 di Renzo le si presentava, e lei **a** dire o a cantare orazioni a - *CAP. XXVII*
3170 Renzo le si presentava, e lei a dire o **a** cantare orazioni a mente. Ma - *CAP. XXVII*
3171 e lei a dire o a cantare orazioni **a** mente. Ma quell'immagine, - *CAP. XXVII*
3172 e il Renzo ideale veniva pian piano **a** mettersi in terzo, come il - *CAP. XXVII*
3173 le memorie del passato, colui si veniva **a** ficcare. E se la poverina si - *CAP. XXVII*
3174 poverina si lasciava andar qualche volta **a** fantasticar sul suo avvenire, - *CAP. XXVII*
3175 colui, per dire, se non altro: io **a** buon conto non ci sarò. - *CAP. XXVII*
3176 non ci sarò. Però, se il non pensare **a** lui era impresa disperata, a - *CAP. XXVII*
3177 pensare a lui era impresa disperata, **a** pensarci meno, e meno - *CAP. XXVII*
3178 avrebbe voluto, Lucia ci riusciva fino **a** un certo segno: ci sarebbe - *CAP. XXVII*
3179 riuscita meglio, se fosse stata sola **a** volerlo. Ma c'era donna - *CAP. XXVII*
3180 la quale, tutta impegnata dal canto suo **a** levarle dall'animo colui, non - *CAP. XXVII*
3181 - le diceva: - non ci pensiam più **a** colui? - Io non penso a - *CAP. XXVII*
3182 ci pensiam più a colui? - Io non penso **a** nessuno, - rispondeva Lucia. - *CAP. XXVII*
3183 volevan fatti e non parole; si diffondeva **a** parlare sul costume delle - *CAP. XXVII*
3184 che, per qualche accidente, vada **a** monte, son subito rassegnate; - *CAP. XXVII*
3185 del povero assente, del birbante venuto **a** Milano, per rubare e - *CAP. XXVII*
3186 e scannare; e voleva far confessare **a** Lucia le bricconate che colui - *CAP. XXVII*
3187 di carità, per amore del vero, e, **a** dir proprio la parola con la - *CAP. XXVII*
3188 proprio la parola con la quale spiegava **a** se stessa il suo sentimento, - *CAP. XXVII*
3189 il suo cuore era ancora perso dietro **a** colui. E per verità, in que' - *CAP. XXVII*
3190 le rimembranze compresse **a** forza, si svolgevano in folla; - *CAP. XXVII*
3191 Se donna Prassede fosse stata spinta **a** trattarla in quella maniera da - *CAP. XXVII*
3192 tocca e fatta smettere; ma parlando **a** fin di bene, tirava avanti, - *CAP. XXVII*
3193 di quelle baruffe (che avevan sempre **a** un di presso lo stesso - *CAP. XXVII*
3194 molto tempo e molta fatica per tornare **a** quella qualunque calma di - *CAP. XXVII*
3195 Buon per lei, che non era la sola **a** cui donna Prassede avesse a - *CAP. XXVII*
3196 era la sola a cui donna Prassede avesse **a** far del bene; sicché le baruffe - *CAP. XXVII*
3197 prestar lo stesso ufizio, per buon cuore, **a** molti con cui non era - *CAP. XXVII*
3198 a molti con cui non era obbligata **a** niente: occasioni che cercava, - *CAP. XXVII*
3199 aver tre monasteri e due case **a** cui soprintendere: impresa - *CAP. XXVII*
3200 anzi cinque guerre, coperte, gentili, fino **a** un certo segno, ma vive e - *CAP. XXVII*
3201 tutti que' luoghi un'attenzione continua **a** scansare la sua premura, a - *CAP. XXVII*
3202 continua a scansare la sua premura, **a** chiuder l'adito a' suoi pareri, - *CAP. XXVII*
3203 a chiuder l'adito a' suoi pareri, **a** eludere le sue richieste, a far - *CAP. XXVII*
3204 suoi pareri, a eludere le sue richieste, **a** far che fosse al buio, più che - *CAP. XXVII*
3205 no. E se, pregato, le prestava **a** un'occorrenza l'ufizio della - *CAP. XXVII*
3206 dal lasciar fare al fare, s'era ristretta **a** brontolare spesso contro di - *CAP. XXVII*
3207 a brontolare spesso contro di lui, **a** nominarlo uno schivafatiche, - *CAP. XXVII*
3208 di congiunzioni; ma sapeva parlare **a** proposito, e come dalla - *CAP. XXVII*
3209 un altro dotto attaccato ferocemente **a** quella dell'Alcabizio, per - *CAP. XXVII*
3210 la storia della scienza; sapeva **a** un bisogno citare le più - *CAP. XXVII*
3211 sopra altre celebri predizioni andate **a** vòto, per dimostrar che la - *CAP. XXVII*
3212 belli, non si può adottarli tutti; e, **a** voler esser filosofo, bisogna - *CAP. XXVII*
3213 però, dava luogo nella sua libreria **a** que' celebri ventidue libri De - *CAP. XXVII*
3214 celebri ventidue libri De subtilitate, e **a** qualche altr'opera - *CAP. XXVII*
3215 un peripatetico consumato, non ostante **a** lui non pareva di saperne - *CAP. XXVII*
3216 piante, degli animali, d'Alberto Magno, **a** qualche altr'opera di minor - *CAP. XXVII*
3217 altr'opera di minor conto, sapeva **a** tempo trattenere una - *CAP. XXVII*
3218 di molto maggiore importanza, e più **a** mano, da poterli verificare. - *CAP. XXVII*
3219 altra mira che d'istruirsi e di conoscere **a** fondo le pessime arti de' - *CAP. XXVII*
3220 i libri che don Ferrante anteponeva **a** tutti, e di gran lunga, in - *CAP. XXVII*
3221 lunga, in questa materia; due che, fino **a** un certo tempo, fu solito di - *CAP. XXVII*
3222 i primi, senza mai potersi risolvere **a** qual de' due convenisse - *CAP. XXVII*

3223 che i più gran letterati lo esaltavano **a** gara, e i più gran personaggi - *CAP. XXVII*
3224 gara, e i più gran personaggi facevano **a** rubarselo; di quell'uomo, che - *CAP. XXVII*
3225 don Pietro di Toledo, sollecitarono **a** descrivere, il primo i fatti di - *CAP. XXVII*
3226 di Richelieu, nominò suo istoriografo; **a** cui il duca Carlo Emanuele - *CAP. XXVII*
3227 Tasso, di cui aveva anche in pronto, e **a** un bisogno sapeva citare a - *CAP. XXVII*
3228 in pronto, e a un bisogno sapeva citare **a** memoria tutti i passi così - *CAP. XXVII*
3229 cui si trovò anche, più d'una volta, **a** dar giudizio sopra casi - *CAP. XXVII*
3230 alle lettere amene; ma noi cominciamo **a** dubitare se veramente il - *CAP. XXVII*
3231 avanti con lui in questa rassegna, anzi **a** temere di non aver già - *CAP. XXVII*
3232 il lettore s'interessa di più, se **a** qualche cosa s'interessa in - *CAP. XXVII*
3233 per volontà, chi per forza, nello stato **a** un di presso in cui gli abbiam - *CAP. XXVII*
3234 forti, più estremi, arrivarono anche fino **a** loro, fino agli infimi di loro, - *CAP. XXVII*
3235 anche i fuscelli nascosti tra l'erba, va **a** cercare negli angoli le foglie - *CAP. XXVII*
3236 come nell'annate migliori; le farine **a** proporzione. Coloro che, in - *CAP. XXVIII*
3237 che, in que' due giorni, s'erano addati **a** urlare o a far anche qualcosa - *CAP. XXVIII*
3238 due giorni, s'erano addati a urlare o **a** far anche qualcosa di più, - *CAP. XXVIII*
3239 presentimento che la cosa non avesse **a** durare. Assediavano i fornai - *CAP. XXVIII*
3240 botticine, delle caldaie. Così, facendo **a** gara a goder del buon - *CAP. XXVIII*
3241 delle caldaie. Così, facendo a gara **a** goder del buon mercato - *CAP. XXVIII*
3242 pubblicò una grida, con la quale, **a** chiunque avesse granaglie o - *CAP. XXVIII*
3243 di Sua Eccellenza; intimazione **a** chi toccava per ufizio, e a - *CAP. XXVIII*
3244 intimazione a chi toccava per ufizio, e **a** ogni persona, di denunziare i - *CAP. XXVIII*
3245 tuttora) che ognuno possegga; pena **a** chiunque ne disponga senza - *CAP. XXVIII*
3246 l'impossibilità di sostenerlo più **a** lungo. E il governatore, con - *CAP. XXVIII*
3247 fissò il prezzo del riso suddetto **a** lire dodici il moggio: a chi ne - *CAP. XXVIII*
3248 riso suddetto a lire dodici il moggio: **a** chi ne chiedesse di più, - *CAP. XXVIII*
3249 moggio: a chi ne chiedesse di più, come **a** chi ricusasse di vendere, - *CAP. XXVIII*
3250 Mantenuto così il pane e la farina **a** buon mercato in Milano, ne - *CAP. XXVIII*
3251 che dalla campagna accorresse gente **a** processione a comprarne. - *CAP. XXVIII*
3252 accorresse gente a processione **a** comprarne. Don Gonzalo, - *CAP. XXVIII*
3253 comprarne. Don Gonzalo, per riparare **a** questo, come dice lui, - *CAP. XXVIII*
3254 convenienti tra loro; ma cosa avessero **a** fare col fine, il lettore lo - *CAP. XXVIII*
3255 in fatto ad ottenerlo, lo vedrà **a** momenti. È poi facile anche - *CAP. XXVIII*
3256 altrettanto semplice e agevole **a** mettersi in esecuzione: è - *CAP. XXVIII*
3257 si fanno sentire, conviene che coloro **a** cui tocca, vadano al riparo - *CAP. XXVIII*
3258 proibisca agli uomini di far quello **a** che eran portati - *CAP. XXVIII*
3259 si ricorse, in circostanze simili, **a** simili espedienti (i medesimi, - *CAP. XXVIII*
3260 con la sola differenza di proporzione, e **a** un di presso nel medesimo - *CAP. XXVIII*
3261 non erano arrivate, poté far prevalere **a** lungo il suo giudizio, e - *CAP. XXVIII*
3262 e forzare, come colà si dice, la mano **a** quelli che facevan la legge. - *CAP. XXVIII*
3263 che facevan la legge. Così, tornando **a** noi, due erano stati, alla fin - *CAP. XXVIII*
3264 tariffa, largo, spensierato, senza misura, **a** spese di quel poco grano, - *CAP. XXVIII*
3265 **A** questi effetti generali - *CAP. XXVIII*
3266 storiche di que' tempi son fatte così **a** caso, che non ci si trova - *CAP. XXVIII*
3267 lecito propor congetture, noi incliniamo **a** credere che sia stata abolita - *CAP. XXVIII*
3268 d'uno storico (inclinati, com'erano, più **a** descriver grand'avvenimenti, - *CAP. XXVIII*
3269 più a descriver grand'avvenimenti, che **a** notarne le cagioni e il - *CAP. XXVIII*
3270 commercio, e le leggi stesse tendenti **a** produrre e mantenere il - *CAP. XXVIII*
3271 ecco la copia di quel ritratto doloroso. **A** ogni passo, botteghe chiuse; - *CAP. XXVIII*
3272 in una nuova moltitudine, ridotti **a** litigar l'elemosina con quelli - *CAP. XXVIII*
3273 si trovavano inabili, in una tale annata, **a** mantenere quella solita - *CAP. XXVIII*
3274 E **a** tutti questi diversi indigenti - *CAP. XXVIII*
3275 un numero d'altri, avvezzi in parte **a** vivere del guadagno di essi: - *CAP. XXVIII*
3276 ciuffi arruffati, ai cenci sfarzosi, o anche **a** un certo non so che nel - *CAP. XXVIII*
3277 non so che nel portamento e nel gesto, **a** quel marchio che le - *CAP. XXVIII*
3278 avevano per tanto tempo passeggiate **a** testa alta, con isguardo - *CAP. XXVIII*
3279 che tante volte avevano alzata insolente **a** minacciare, o traditrice a - *CAP. XXVIII*
3280 insolente a minacciare, o traditrice **a** ferire. Ma forse il più brutto - *CAP. XXVIII*
3281 erano i contadini, scompagnati, **a** coppie, a famiglie intere; - *CAP. XXVIII*
3282 i contadini, scompagnati, a coppie, **a** famiglie intere; mariti, mogli, - *CAP. XXVIII*
3283 più esorbitanti che mai per soddisfare **a** ciò che si chiamava i - *CAP. XXVIII*

3284 eran venuti, venivano alla città, come **a** sede antica e ad ultimo asilo - *CAP. XXVIII*
3285 che all'andare incerto e all'aria nuova, **a** un fare maravigliato e - *CAP. XXVIII*
3286 singolari di compassione, e d'attirare **a** sé gli sguardi e i soccorsi. - *CAP. XXVIII*
3287 della carità; eran covili apprestati **a** qualcheduno di que' meschini, - *CAP. XXVIII*
3288 di giorno, giacere o sdraiarsi taluno **a** cui la stanchezza o il digiuno - *CAP. XXVIII*
3289 e rimaner cadavere sul selciato. Accanto **a** qualcheduno di que' covili, si - *CAP. XXVIII*
3290 da una mano ricca di mezzi, e avvezza **a** beneficare in grande; ed era - *CAP. XXVIII*
3291 istrada da diverse parti, s'avvicinavano **a** quelli che vedevano - *CAP. XXVIII*
3292 abbandonati per terra, e davano **a** ciascheduno aiuto secondo il - *CAP. XXVIII*
3293 efficace e non momentaneo. Ai poverini **a** cui quel primo ristoro avesse - *CAP. XXVIII*
3294 que' preti che il poverino fosse ricevuto **a** dozzina, fissavano il prezzo, - *CAP. XXVIII*
3295 prezzo, e ne sborsavan subito una parte **a** conto. Davano poi, di questi - *CAP. XXVIII*
3296 li visitassero; e tornavano essi medesimi **a** visitarli. Non c'è bisogno di - *CAP. XXVIII*
3297 Federigo non ristringeva le sue cure **a** questa estremità di - *CAP. XXVIII*
3298 rigoroso il risparmio, mettendo mano **a** risparmi destinati ad altre - *CAP. XXVIII*
3299 Mentre ad alcuni montanari vicini **a** morir di fame, veniva, per la - *CAP. XXVIII*
3300 prolungata la vita, altri arrivavano **a** quell'estremo; i primi, finito - *CAP. XXVIII*
3301 angustiate, da una carità costretta **a** scegliere, l'angustie divenivan - *CAP. XXVIII*
3302 d'affamati più robusti ed esperti **a** superar la concorrenza e a - *CAP. XXVIII*
3303 ed esperti a superar la concorrenza e **a** farsi largo, avevano acquistata - *CAP. XXVIII*
3304 c'era un buon numero d'uomini educati **a** tutt'altro che a tollerare; - *CAP. XXVIII*
3305 d'uomini educati a tutt'altro che **a** tollerare; c'erano a centinaia, - *CAP. XXVIII*
3306 a tutt'altro che a tollerare; c'erano **a** centinaia, di que' medesimi - *CAP. XXVIII*
3307 fosse quello che ora li tenesse tutti **a** freno: qual forza poteva - *CAP. XXVIII*
3308 riunita, che si vedeva come condannata **a** un lento supplizio, che già - *CAP. XXVIII*
3309 da' nuovi concorrenti d'accatto, uscivano **a** un'ultima disperata prova di - *CAP. XXVIII*
3310 doloroso, augurio sinistro del termine **a** cui gli uni e gli altri erano - *CAP. XXVIII*
3311 comuni della miseria avevan mutata **a** quel segno anche la loro - *CAP. XXVIII*
3312 anche la loro fortuna, o dato il tracollo **a** patrimoni già sconcertati: gli - *CAP. XXVIII*
3313 Que' prepotenti odiati e rispettati, soliti **a** andare in giro con uno - *CAP. XXVIII*
3314 di bravi, andavano ora quasi soli, **a** capo basso, con visi che - *CAP. XXVIII*
3315 una gara d'altri infelici; coloro **a** cui rimaneva più vigore, si - *CAP. XXVIII*
3316 rimaneva più vigore, si facevano avanti **a** chieder con più istanza; gli - *CAP. XXVIII*
3317 della sanità andava rappresentando **a** quello della provvisione il - *CAP. XXVIII*
3318 crescono nelle strade ogni giorno più; **a** proporzion di questo, cresce - *CAP. XXVIII*
3319 dove fosser mantenuti e curati **a** spese del pubblico; e così - *CAP. XXVIII*
3320 riunione, sarebbe cresciuto il pericolo **a** cui si voleva metter riparo. Il - *CAP. XXVIII*
3321 e quasi quadrato, fuori della città, **a** sinistra della porta detta - *CAP. XXVIII*
3322 I due lati maggiori son lunghi **a** un di presso cinquecento - *CAP. XXVIII*
3323 d'un piano solo; di dentro gira intorno **a** tre di essi un portico - *CAP. XXVIII*
3324 a tre di essi un portico continuo **a** volta, sostenuto da piccole e - *CAP. XXVIII*
3325 solita, e lo fu per molto tempo dopo, **a** comparire quelle due, - *CAP. XXVIII*
3326 per deposito delle mercanzie soggette **a** contumacia. Ora, per - *CAP. XXVIII*
3327 si rilasciaron tutte le mercanzie **a** un tratto. Si fece stender - *CAP. XXVIII*
3328 con pubblico editto, tutti gli accattoni **a** ricoverarsi lì. Molti vi - *CAP. XXVIII*
3329 altri andarsene, e di rimanere in pochi **a** goder l'elemosine della città, - *CAP. XXVIII*
3330 facendo conto dell'invito, continuavano **a** strascicarsi stentando per le - *CAP. XXVIII*
3331 per ognun de' quali fu assegnato **a** coloro il premio di dieci - *CAP. XXVIII*
3332 si trovan sempre, per impiegarli **a** sproposito. E quantunque, - *CAP. XXVIII*
3333 sfrattasse dalla città, per andare **a** vivere o a morire altrove, in - *CAP. XXVIII*
3334 dalla città, per andare a vivere o **a** morire altrove, in libertà - *CAP. XXVIII*
3335 tra ospiti e prigionieri, s'accostò **a** dieci mila. Le donne e i - *CAP. XXVIII*
3336 ma le abbiamo. Dormivano ammontati **a** venti a trenta per ognuna di - *CAP. XXVIII*
3337 abbiamo. Dormivano ammontati a venti **a** trenta per ognuna di quelle - *CAP. XXVIII*
3338 ordinato che la paglia fosse fresca e **a** sufficienza, e cambiata spesso; - *CAP. XXVIII*
3339 **A** tutte queste cagioni di - *CAP. XXVIII*
3340 crescesse e regnasse in quel recinto **a** segno di prendere aspetto e, - *CAP. XXVIII*
3341 per nascere, nutrirsi e moltiplicare (se **a** un ignorante è lecito buttar - *CAP. XXVIII*
3342 una gioia furibonda. La città tornò **a** risonare dell'antico lamento, - *CAP. XXVIII*
3343 scemata. Gl'infermi furon trasportati **a** Santa Maria della Stella, - *CAP. XXVIII*
3344 cominciavano que' benedetti campi **a** imbiondire. Gli accattoni - *CAP. XXVIII*

3345 se n'andarono, ognuno dalla sua parte, **a** quella tanto sospirata - *CAP. XXVIII*
3346 e con un nuovo ritrovato di carità: **a** ogni contadino che si - *CAP. XXVIII*
3347 Molte cose importanti, di quelle **a** cui più specialmente si dà - *CAP. XXVIII*
3348 insieme determinato il re medesimo **a** condurre in persona la - *CAP. XXVIII*
3349 nuovo duca, che desse gli stati in mano **a** Ferdinando, o questo - *CAP. XXVIII*
3350 obbligandosi, se questo ricusasse, **a** unirsi co' Francesi, per - *CAP. XXVIII*
3351 subito entrato un corpo di Francesi, **a** rinforzar la guarnigione. Fu - *CAP. XXVIII*
3352 suo famoso sonetto: Sudate, o fochi, **a** preparar metalli: e un altro, - *CAP. XXVIII*
3353 metalli: e un altro, con cui l'esortava **a** portarsi subito alla - *CAP. XXVIII*
3354 se nella storia trovate de' fatti conformi **a** qualche loro suggerimento, - *CAP. XXVIII*
3355 di ritornare in Francia, per affari che **a** lui parevano più urgenti. - *CAP. XXVIII*
3356 Grigioni e la Valtellina; si disponeva **a** calar nel milanese. Oltre tutti - *CAP. XXVIII*
3357 tribunali di sanità, non accadde mai **a** un altro presidente d'un tal - *CAP. XXVIII*
3358 si può chiamare. In quanto **a** don Gonzalo, poco dopo - *CAP. XXVIII*
3359 viaggio, dal palazzo di corte, in mezzo **a** una guardia d'alabardieri, con - *CAP. XXVIII*
3360 guardia d'alabardieri, con due trombetti **a** cavallo davanti, e con altre - *CAP. XXVIII*
3361 la comitiva nella strada che conduce **a** porta ticinese, di dove si - *CAP. XXVIII*
3362 di dove si doveva uscire, cominciò **a** trovarsi in mezzo a una folla - *CAP. XXVIII*
3363 uscire, cominciò a trovarsi in mezzo **a** una folla di gente che, parte - *CAP. XXVIII*
3364 et se S. E. non hauesse hauuto **a** caro che noi hauessimo - *CAP. XXVIII*
3365 -. Ma don Gonzalo, o per ripugnanza **a** far cosa che mostrasse - *CAP. XXVIII*
3366 vicini alla porta, cominciarono anche **a** tirar sassi, mattoni, torsoli, - *CAP. XXVIII*
3367 entrò nel ducato di Milano. La milizia, **a** que' tempi, era ancor - *CAP. XXVIII*
3368 dalle paghe, erano gli uomini attirati **a** quel mestiere dalle speranze - *CAP. XXVIII*
3369 si vede come avrebbero potuto riuscire **a** stabilirla e a mantenerla; ché - *CAP. XXVIII*
3370 avrebbero potuto riuscire a stabilirla e **a** mantenerla; ché soldati di - *CAP. XXVIII*
3371 o per lo meno, l'avrebbero lasciato solo **a** guardar le bandiere. Oltre di - *CAP. XXVIII*
3372 in quantità, per assicurar l'imprese, che **a** proporzionare il numero alla - *CAP. XXVIII*
3373 le paghe venivano per lo più tarde, **a** conto, a spizzico; e le spoglie - *CAP. XXVIII*
3374 venivano per lo più tarde, a conto, **a** spizzico; e le spoglie de' - *CAP. XXVIII*
3375 conto, a spizzico; e le spoglie de' paesi **a** cui la toccava, ne divenivano - *CAP. XXVIII*
3376 che, quattr'anni dopo, dovevano aiutare **a** fargli far quella cattiva fine - *CAP. XXVIII*
3377 quello e per i circonvicini, e li metteva **a** sacco addirittura: ciò che - *CAP. XXVIII*
3378 di fresco; andarono fino su per i monti **a** rubare il bestiame; andarono - *CAP. XXVIII*
3379 minacce e di percosse, lo costringevano **a** indicare il tesoro nascosto. - *CAP. XXVIII*
3380 Cortenuova; han dato fuoco **a** Primaluna: devastano Introbbio, - *CAP. XXIX*
3381 Introbbio, Pasturo, Barsio; sono arrivati **a** Balabbio; domani son qui: tali - *CAP. XXIX*
3382 e insieme un correre, un fermarsi **a** vicenda, un consultare - *CAP. XXIX*
3383 de' barcaioli, temendo d'esser forzati **a** tragittar soldati o bagagli, - *CAP. XXIX*
3384 e fuori della strada che l'esercito aveva **a** percorrere, non era possibile - *CAP. XXIX*
3385 né un cavallo, né alcun altro mezzo: **a** piedi, don Abbondio non - *CAP. XXIX*
3386 fuor di sé, per la casa; andava dietro **a** Perpetua, per concertare una - *CAP. XXIX*
3387 con lei; ma Perpetua, affaccendata **a** raccogliere il meglio di casa, e - *CAP. XXIX*
3388 a raccogliere il meglio di casa, e **a** nasconderlo in soffitta, o per i - *CAP. XXIX*
3389 salvare? Che vengono per far la guerra **a** lei i soldati? Potrebbe anche - *CAP. XXIX*
3390 momenti, in vece di venir tra' piedi **a** piangere e a impicciare -. Con - *CAP. XXIX*
3391 in vece di venir tra' piedi a piangere e **a** impicciare -. Con queste e - *CAP. XXIX*
3392 opera meritoria? Volete lasciarmi qui **a** ricevere il martirio? Oh che - *CAP. XXIX*
3393 Oh che gente! Oh che gente! Ma **a** chi diceva queste cose? Ad - *CAP. XXIX*
3394 peso della loro povera roba, pensando **a** quella che lasciavano in casa, - *CAP. XXIX*
3395 che cuori! Non c'è carità: ognun pensa **a** sé; e a me nessuno vuol - *CAP. XXIX*
3396 c'è carità: ognun pensa a sé; e **a** me nessuno vuol pensare -. E - *CAP. XXIX*
3397 i danari? - Come faremo? - Li dia **a** me, che anderò a sotterrarli - *CAP. XXIX*
3398 faremo? - Li dia a me, che anderò **a** sotterrarli qui nell'orto di casa, - *CAP. XXIX*
3399 che può occorrere; e poi lasci fare **a** me. Don Abbondio ubbidì, - *CAP. XXIX*
3400 cavò il suo tesoretto, e lo consegnò **a** Perpetua; la quale disse: - vo a - *CAP. XXIX*
3401 a Perpetua; la quale disse: - vo **a** sotterrarli nell'orto, appiè del - *CAP. XXIX*
3402 piccola gerla vota; e si mise in fretta **a** collocarvi nel fondo un po' di - *CAP. XXIX*
3403 sulle spalle, e in aria di chi viene **a** fare una proposta importante. - *CAP. XXIX*
3404 quelli che avevan danari, s'eran trovati **a** più terribil condizione, esposti - *CAP. XXIX*
3405 dal cielo, non aveva fatta la confidenza **a** nessuno, fuorché a don - *CAP. XXIX*

3406 fatta la confidenza a nessuno, fuorché **a** don Abbondio; dal quale - *CAP. XXIX*
3407 dal quale andava, volta per volta, **a** farsi spicciolare uno scudo, - *CAP. XXIX*
3408 lasciandogli sempre qualcosa da dare **a** qualcheduno più povero di lei. - *CAP. XXIX*
3409 specialmente chi non è avvezzo **a** maneggiarne molti, tengono il - *CAP. XXIX*
3410 posto in luogo così sicuro, e dove, **a** dispetto del padrone, non - *CAP. XXIX*
3411 non gli uccelli; e si risolvette d'andare **a** chiedere un asilo lassù. Pensò - *CAP. XXIX*
3412 giovani, era anche lontano il caso che **a** lui venisse fatta una richiesta, - *CAP. XXIX*
3413 quale avrebbe messa quella benevolenza **a** un gran cimento. Suppose che, - *CAP. XXIX*
3414 potrebbe parer molto buono anche **a** lui; e glielo veniva a proporre. - *CAP. XXIX*
3415 buono anche a lui; e glielo veniva **a** proporre. Trovatolo con - *CAP. XXIX*
3416 con Perpetua, fece la proposta **a** tutt'e due. - Che ne dite, - *CAP. XXIX*
3417 la biancheria, - ci saremmo trovati **a** mal partito. - Convertito, è - *CAP. XXIX*
3418 anche lei ha veduto? - E se andassimo **a** metterci in gabbia? - Che - *CAP. XXIX*
3419 suoi casi, mi scusi, non si verrebbe mai **a** una conclusione. Brava Agnese! - *CAP. XXIX*
3420 n'è in giro parecchi, che aiuto m'avete **a** dar voi altre? - Un'altra, per - *CAP. XXIX*
3421 tempo! - esclamò Perpetua. - Andarlo **a** cercar ora l'uomo, che ognuno - *CAP. XXIX*
3422 da pensare a' fatti suoi. Animo! vada **a** prendere il breviario e il - *CAP. XXIX*
3423 Don Abbondio andò, tornò, di lì **a** un momento, col breviario - *CAP. XXIX*
3424 e disse tra i denti: - al popolo tocca **a** custodirla, che serve a lui. Se - *CAP. XXIX*
3425 - al popolo tocca a custodirla, che serve **a** lui. Se hanno un po' di cuore - *CAP. XXIX*
3426 nessuno: la gente era, o nelle case **a** guardarle, a far fagotto, a - *CAP. XXIX*
3427 la gente era, o nelle case a guardarle, **a** far fagotto, a nascondere, o per - *CAP. XXIX*
3428 o nelle case a guardarle, a far fagotto, **a** nascondere, o per le strade - *CAP. XXIX*
3429 interiezione, don Abbondio cominciò **a** brontolare più di seguito. Se la - *CAP. XXIX*
3430 che avrebbe potuto stare in Francia **a** godersela, a fare il principe, e - *CAP. XXIX*
3431 potuto stare in Francia a godersela, **a** fare il principe, e voleva esser - *CAP. XXIX*
3432 e voleva esser duca di Mantova **a** dispetto del mondo; con - *CAP. XXIX*
3433 L'aveva principalmente col governatore, **a** cui sarebbe toccato a far di - *CAP. XXIX*
3434 col governatore, a cui sarebbe toccato **a** far di tutto, per tener lontani - *CAP. XXIX*
3435 - diceva, - che fossero qui que' signori **a** vedere, a provare, che gusto è. - *CAP. XXIX*
3436 - che fossero qui que' signori a vedere, **a** provare, che gusto è. Hanno - *CAP. XXIX*
3437 che già non son quelli che ci verranno **a** aiutare, - diceva Perpetua. - - *CAP. XXIX*
3438 nascondimento fatto in furia, cominciò **a** lamentarsi d'aver dimenticata - *CAP. XXIX*
3439 glielo permetteva: - come! verrà ora **a** farmi codesti rimproveri, - *CAP. XXIX*
3440 e Maddalena; se qualcosa anderà **a** male, non so cosa mi dire: ho - *CAP. XXIX*
3441 questi contrasti, entrando anche lei **a** parlare de' suoi guai: e non si - *CAP. XXIX*
3442 che donna Prassede volesse venire **a** villeggiare da quelle parti, in - *CAP. XXIX*
3443 riconducendo, per così poco tempo, **a** casa la figlia, dopo aver - *CAP. XXIX*
3444 - Anderemo bene **a** salutar quella brava gente, - - *CAP. XXIX*
3445 brava gente, - disse Agnese. - E anche **a** riposare un pochino: ché di - *CAP. XXIX*
3446 concluse don Abbondio. Furono ricevuti **a** braccia aperte, e veduti con - *CAP. XXIX*
3447 una buona azione. Fate del bene **a** quanti più potete, dice qui il - *CAP. XXIX*
3448 di noi, - disse don Abbondio: - è **a** Milano, fuor de' pericoli, - *CAP. XXIX*
3449 - disse il sarto. - Sicuro, - risposero **a** una voce il padrone e la serva. - *CAP. XXIX*
3450 in ospitazione, come lei sa che si dice, **a** parlar bene, qui non - *CAP. XXIX*
3451 ma in ogni caso c'è tempo; s'hanno **a** sentir prima altre notizie da' - *CAP. XXIX*
3452 notizie da' poveri paesi dove anderanno **a** fermarsi. Si concluse di star lì - *CAP. XXIX*
3453 fermarsi. Si concluse di star lì un poco **a** prender fiato; e, siccome era - *CAP. XXIX*
3454 da una parte e dall'altra, si venne **a** patti d'accozzar, come si dice, - *CAP. XXIX*
3455 vecchia. Presto, presto; il sarto ordinò **a** una bambina (quella che - *CAP. XXIX*
3456 quella che aveva portato quel boccone **a** Maria vedova: chi sa se ve ne - *CAP. XXIX*
3457 se ve ne rammentate più!), che andasse **a** diricciar quattro castagne - *CAP. XXIX*
3458 riposte in un cantuccio: e le mettesse **a** arrostire. - E tu, - disse a un - *CAP. XXIX*
3459 mettesse a arrostire. - E tu, - disse **a** un ragazzo, - va' nell'orto, a - *CAP. XXIX*
3460 disse a un ragazzo, - va' nell'orto, **a** dare una scossa al pesco, da - *CAP. XXIX*
3461 tutte, ve'. E tu, - disse **a** un altro, - va' sul fico, a - *CAP. XXIX*
3462 disse a un altro, - va' sul fico, **a** coglierne quattro de' più - *CAP. XXIX*
3463 anche troppo quel mestiere -. Lui andò **a** spillare una sua botticina; la - *CAP. XXIX*
3464 a spillare una sua botticina; la donna **a** prendere un po' di biancheria - *CAP. XXIX*
3465 Perpetua aveva nella gerla. Si misero **a** tavola, e desinarono, se non - *CAP. XXIX*
3466 - riprese quello: - chi diavolo ha **a** andar lassù per forza? E - *CAP. XXIX*

3467 trovarmi con lui, fu così compito! - E **a** me, - disse Agnese, - m'ha - *CAP. XXIX*
3468 è vero? si mantiene. Il sarto si mise **a** parlare alla distesa della santa - *CAP. XXIX*
3469 lei le sa queste cose. Entrò poi **a** parlar con Agnese della visita - *CAP. XXIX*
3470 il cardinale, che teneva attaccata **a** un battente d'uscio, in - *CAP. XXIX*
3471 del personaggio, e anche per poter dire **a** chiunque capitasse, che non - *CAP. XXIX*
3472 subito in cerca, e poco dopo, tornò **a** dire che arrivava. Si voltò poi - *CAP. XXIX*
3473 tornò a dire che arrivava. Si voltò poi **a** don Abbondio, e gli disse: - - *CAP. XXIX*
3474 servirla: ché anch'io mi diverto un po' **a** leggere. Cose non da par suo, - *CAP. XXIX*
3475 viaggio. Il sarto aveva detto la verità **a** don Abbondio, intorno - *CAP. XXIX*
3476 lasciato, aveva sempre continuato **a** far ciò che allora s'era - *CAP. XXIX*
3477 sempre solo e senz'armi, disposto **a** tutto quello che gli potesse - *CAP. XXIX*
3478 in difesa di chi era debitore di tanto e **a** tanti; persuaso che ogni male - *CAP. XXIX*
3479 fatto, sarebbe un'ingiuria riguardo **a** Dio, ma riguardo a lui una - *CAP. XXIX*
3480 un'ingiuria riguardo a Dio, ma riguardo **a** lui una giusta retribuzione; e - *CAP. XXIX*
3481 tanto agevole, cospiravano in vece **a** procacciargli e a mantenergli - *CAP. XXIX*
3482 cospiravano in vece a procacciargli e **a** mantenergli un'ammirazione, - *CAP. XXIX*
3483 degli altri, si dileguavano ora davanti **a** quella nuova umiltà: gli offesi - *CAP. XXIX*
3484 spesso quell'uomo si trovava impicciato **a** schermirsi dalle dimostrazioni - *CAP. XXIX*
3485 venivan fatte, e doveva star attento **a** non lasciar troppo trasparire - *CAP. XXIX*
3486 il sentimento interno di compunzione, **a** non abbassarsi troppo, per non - *CAP. XXIX*
3487 quanto un sacrilegio: e quelli stessi **a** cui questo sentimento degli - *CAP. XXIX*
3488 tanto più valevano per lui, ora che **a** quel nome già illustre e - *CAP. XXIX*
3489 indomabile e molesta, per non andare **a** cercar altro: tanto più, che - *CAP. XXIX*
3490 era avvezzo ad ottenere, e nemmeno **a** richiedere. Tormentare un - *CAP. XXIX*
3491 vergogna di non aver saputo fare stare **a** dovere un facinoroso: e - *CAP. XXIX*
3492 conversione, e il suo nome associato **a** quello del convertito, servivano - *CAP. XXIX*
3493 a quello del convertito, servivano **a** questo come d'uno scudo - *CAP. XXIX*
3494 alle prese tra loro, senza mirar mai **a** distruggersi, anzi mischiando - *CAP. XXIX*
3495 e che, spesso pure, andavan di conserva **a** un fine comune, senza far mai - *CAP. XXIX*
3496 quando quella s'era sola adoprata **a** produrre un effetto voluto da - *CAP. XXIX*
3497 quale, se fosse caduto, sarebbero corsi **a** gara grandi e piccoli a - *CAP. XXIX*
3498 sarebbero corsi a gara grandi e piccoli **a** calpestarlo; messosi - *CAP. XXIX*
3499 a calpestarlo; messosi volontariamente **a** terra, veniva risparmiato da - *CAP. XXIX*
3500 da molti. È vero ch'eran anche molti **a** cui quella strepitosa mutazione - *CAP. XXIX*
3501 gran forza sulla quale erano avvezzi **a** fare assegnamento, che anche - *CAP. XXIX*
3502 assegnamento, che anche si trovavano **a** un tratto rotti i fili di trame - *CAP. XXIX*
3503 quando riseppero la terribile nuova, e **a** tutti per le cagioni medesime. - *CAP. XXIX*
3504 né vedendo probabilità che s'avesse **a** mutare, se n'erano andati. Chi - *CAP. XXIX*
3505 messo alla strada, per far la guerra **a** minuto, e per conto suo; chi - *CAP. XXIX*
3506 o minacciati capitarono su al castello **a** chieder ricovero, l'innominato, - *CAP. XXIX*
3507 la voce, che la sua casa sarebbe aperta **a** chiunque ci si volesse rifugiare, - *CAP. XXIX*
3508 ci si volesse rifugiare, e pensò subito **a** mettere, non solo questa, ma - *CAP. XXIX*
3509 cappelletti volessero provarsi di venirci **a** far delle loro. Radunò i - *CAP. XXIX*
3510 buona occasione che Dio dava loro e **a** lui, d'impiegarsi una volta in - *CAP. XXIX*
3511 contenersi, perché la gente che veniva **a** ricoverarsi lassù, non vedesse - *CAP. XXIX*
3512 Fece poi portar giù da una stanza **a** tetto l'armi da fuoco, da taglio, - *CAP. XXIX*
3513 si sentiva, venisse con armi al castello; **a** chi non n'aveva, ne diede; - *CAP. XXIX*
3514 disperata. In un canto di quella stanza **a** tetto, c'erano in disparte l'armi - *CAP. XXIX*
3515 e donne di servizio, o suoi dipendenti, **a** preparar nel castello alloggio a - *CAP. XXIX*
3516 a preparar nel castello alloggio **a** quante più persone fosse - *CAP. XXIX*
3517 a quante più persone fosse possibile, **a** rizzar letti, a disporre sacconi e - *CAP. XXIX*
3518 persone fosse possibile, a rizzar letti, **a** disporre sacconi e strapunti - *CAP. XXIX*
3519 per la salita, in giro per la valle, **a** stabilire, a rinforzare, a visitar - *CAP. XXIX*
3520 in giro per la valle, a stabilire, **a** rinforzare, a visitar posti, a - *CAP. XXIX*
3521 per la valle, a stabilire, a rinforzare, **a** visitar posti, a vedere, a farsi - *CAP. XXIX*
3522 a stabilire, a rinforzare, a visitar posti, **a** vedere, a farsi vedere, a - *CAP. XXIX*
3523 a rinforzare, a visitar posti, a vedere, **a** farsi vedere, a mettere e a - *CAP. XXIX*
3524 visitar posti, a vedere, a farsi vedere, **a** mettere e a tenere in regola, - *CAP. XXIX*
3525 a vedere, a farsi vedere, a mettere e **a** tenere in regola, con le parole, - *CAP. XXIX*
3526 casa, per la strada, faceva accoglienza **a** quelli che arrivavano; e tutti, o - *CAP. XXIX*
3527 spinti lassù; e si voltavano ancora **a** guardarlo, quando, staccatosi - *CAP. XXIX*

opposta, con tutto ciò, cominciarono **a** trovar compagni di viaggio e di - *CAP. XXX*
esserci dall'altra parte, cominciava **a** dargli ombra. - Oh che storia! - *CAP. XXX*
andar su per i monti. Che abbian tutti **a** voler cacciarsi in un luogo!... - *CAP. XXX*
un luogo!... Seccatori! - borbottava poi, **a** voce più bassa: - tutti qui: e via - *CAP. XXX*
l'altro, come pecore senza ragione. - **A** questo modo, - disse Agnese, - - *CAP. XXX*
- ché già le chiacchiere non servono **a** nulla. Quel ch'è fatto è fatto: - *CAP. XXX*
eran quelle facce che gli era toccato **a** vedere nell'altra dolorosa sua - *CAP. XXX*
nostri spauriti, che non son buoni che **a** menar le gambe. - Zitta! - - *CAP. XXX*
fretta i soldati, o che non vengano **a** sapere le cose che si fanno qui, - *CAP. XXX*
loro, dare un assalto è come andare **a** nozze; perché tutto quel che - *CAP. XXX*
trovano è per loro, e passano la gente **a** fil di spada. Oh povero me! - *CAP. XXX*
l'interruppe aspramente, sempre però **a** voce bassa: - zitta! E badate - *CAP. XXX*
- Oh signor curato! - esclamò: - **a** pensare che la mia povera Lucia - *CAP. XXX*
passa per la mente? Pensate piuttosto **a** ringraziarlo del bene che v'ha - *CAP. XXX*
che posson dispiacere, specialmente **a** chi non è avvezzo a sentirne. - *CAP. XXX*
specialmente a chi non è avvezzo **a** sentirne. E intendetela bene - *CAP. XXX*
e solo quando c'è necessità: ché **a** stare zitti non si sbaglia mai. - - *CAP. XXX*
la mia casa in miglior occasione; ma, **a** ogni modo, son ben contento - *CAP. XXX*
di venire, in queste triste circostanze, **a** incomodarla: e, come vede - *CAP. XXX*
don Abbondio, - è una donna **a** cui vossignoria ha già fatto del - *CAP. XXX*
Dio immortale! Voi, mi fate del bene, **a** venir qui... da me... in questa - *CAP. XXX*
- Oh giusto! - disse Agnese: - vengo **a** incomodarla. Anzi, - continuò, - *CAP. XXX*
avvicinandosegli all'orecchio, - ho anche **a** ringraziarla... L'innominato - *CAP. XXX*
che lei entri di mezzo tra noi due **a** dar pareri. - Sono arrivati alla - *CAP. XXX*
uscir vivo dalle loro mani, e venire **a** incomodare vossignoria - *CAP. XXX*
e se si volessero provare, siam pronti **a** riceverli. - Speriamo che non - *CAP. XXX*
che ci sguazzi dentro! Oh che gente c'è **a** questo mondo! " Entrati nel - *CAP. XXX*
sur un masso sporgente e isolato, **a** cavaliere a un precipizio. Gli - *CAP. XXX*
masso sporgente e isolato, a cavaliere **a** un precipizio. Gli uomini - *CAP. XXX*
alloggiavano ne' lati dell'altro cortile **a** destra e a sinistra, e in quello - *CAP. XXX*
ne' lati dell'altro cortile a destra e **a** sinistra, e in quello che - *CAP. XXX*
persona don Abbondio, che fu il primo **a** prenderne il possesso. Ventitre - *CAP. XXX*
i nostri fuggitivi nel castello, in mezzo **a** un movimento continuo, in una - *CAP. XXX*
di qua; si son veduti cappelletti di là. **A** ogni avviso, l'innominato - *CAP. XXX*
avviso, l'innominato mandava uomini **a** esplorare; e, se faceva bisogno, - *CAP. XXX*
della gente che teneva sempre pronta **a** ciò, e andava con essa fuor - *CAP. XXX*
una schiera d'uomini armati da capo **a** piedi, e schierati come una - *CAP. XXX*
alcuni di costoro, per insegnar loro **a** non venir più da quelle parti, - *CAP. XXX*
un paesetto vicino era invaso e messo **a** sacco. Erano lanzichenecchi di - *CAP. XXX*
per rubare, s'eran riuniti, e andavano **a** gettarsi all'improvviso sulle - *CAP. XXX*
gettarsi all'improvviso sulle terre vicine **a** quelle dove alloggiava l'esercito; - *CAP. XXX*
venire addosso gente schierata e pronta **a** combattere, lasciarono il - *CAP. XXX*
a combattere, lasciarono il saccheggio **a** mezzo, e se n'andarono in - *CAP. XXX*
castello, tra quella moltitudine, formata **a** caso, di persone, varie di - *CAP. XXX*
metteva nelle cose di cui s'avesse **a** rendergli conto. Aveva poi - *CAP. XXX*
di chi s'era in casa, serviva di freno **a** chi ne potesse aver bisogno. E, - *CAP. XXX*
da difenderle; ma non trovavan gusto **a** piangere e a sospirare sur una - *CAP. XXX*
ma non trovavan gusto a piangere e **a** sospirare sur una cosa che non - *CAP. XXX*
sur una cosa che non c'era rimedio, né **a** figurarsi e a contemplar con la - *CAP. XXX*
che non c'era rimedio, né a figurarsi e **a** contemplar con la fantasia il - *CAP. XXX*
Chi aveva danari e discrezione, andava **a** desinare giù nella valle, dove - *CAP. XXX*
per dire che non bisognava pensarci. **A** chi non poteva o non voleva - *CAP. XXX*
e Perpetua, per non mangiare il pane **a** ufo, avevan voluto essere - *CAP. XXX*
parte e quando dall'altra del castello, **a** guardar giù per le balze e per i - *CAP. XXX*
nascondiglio in caso d'un serra serra. **A** tutti i suoi compagni di rifugio - *CAP. XXX*
come abbiam detto; con loro andava **a** fare i suoi sfoghi, a rischio che - *CAP. XXX*
con loro andava a fare i suoi sfoghi, **a** rischio che talvolta gli fosse - *CAP. XXX*
e che lo svergognasse anche Agnese. **A** tavola poi, dove stava poco e - *CAP. XXX*
che da principio aveva voluto restarsene **a** casa, e scappava in ultimo, - *CAP. XXX*
ultimo, senza aver potuto salvar nulla, e **a** un bisogno anche malconcio: e - *CAP. XXX*
d'allontanarsi anche lui; e tutto il paese, **a** destra e a sinistra, si trovò - *CAP. XXX*

3589 lui; e tutto il paese, a destra e **a** sinistra, si trovò libero. Già - *CAP. XXX*
3590 il quale temeva, se si tornasse subito **a** casa, di trovare ancora in giro - *CAP. XXX*
3591 ai birboni del paese d'entrare in casa **a** portar via il resto; quando si - *CAP. XXX*
3592 fermatina, ma senza neppur mettersi **a** sedere, nella casa del sarto, - *CAP. XXX*
3593 - disse il sarto, dandogli di braccio **a** rimontare in carrozza: - s'ha da - *CAP. XXX*
3594 strada, cominciarono i nostri viaggiatori **a** veder co' loro occhi qualche - *CAP. XXX*
3595 che fossero venute in compagnia: tralci **a** terra, sfrondati e scompigliati; - *CAP. XXX*
3596 paglia, cenci, rottami d'ogni sorte, **a** mucchi o seminati per le strade; - *CAP. XXX*
3597 che uscivan dalle case; la gente, chi **a** buttar fuori porcherie, chi a - *CAP. XXX*
3598 gente, chi a buttar fuori porcherie, chi **a** raccomodar le imposte alla - *CAP. XXX*
3599 le imposte alla meglio, chi in crocchio **a** lamentarsi insieme; e, al passar - *CAP. XXX*
3600 e con l'aspettativa di trovare altrettanto **a** casa loro, ci arrivarono; e - *CAP. XXX*
3601 luogo più pulito della casa; si mise poi **a** spazzarla, a raccogliere e a - *CAP. XXX*
3602 della casa; si mise poi a spazzarla, **a** raccogliere e a rigovernare - *CAP. XXX*
3603 si mise poi a spazzarla, a raccogliere e **a** rigovernare quella poca roba - *CAP. XXX*
3604 stava il vino che rimetteva lo stomaco **a** don Abbondio. Il resto era - *CAP. XXX*
3605 di farne de' preti, e mettendo studio **a** farli orribili e ridicoli: intento - *CAP. XXX*
3606 per verità, non poteva andar fallito **a** tali artisti. - Ah porci! - - *CAP. XXX*
3607 de' guai: don Abbondio cominciò **a** prendersela con Perpetua, che - *CAP. XXX*
3608 E fate conto che per tutto trovarono **a** un di presso la medesima cosa. - *CAP. XXX*
3609 Penarono non so quanto, **a** far ripulire e smorbare la casa, - *CAP. XXX*
3610 alla meglio, o alla peggio, e rifacendo **a** poco a poco usci, mobili, - *CAP. XXX*
3611 o alla peggio, e rifacendo a poco **a** poco usci, mobili, utensili, con - *CAP. XXX*
3612 molto noiose; perché Perpetua, **a** forza di chiedere e domandare, - *CAP. XXX*
3613 e domandare, di spiare e fiutare, venne **a** saper di certo che alcune - *CAP. XXX*
3614 di testa. Rubare agli altri è peccato, ma **a** lei, è peccato non rubare. - Ma - *CAP. XXX*
3615 Tanto che il pover'uomo s'era ridotto **a** non lamentarsi più, quando - *CAP. XXX*
3616 perché, più d'una volta, gli era toccato **a** sentirsi dire: - vada a chiederlo - *CAP. XXX*
3617 gli era toccato a sentirsi dire: - vada **a** chiederlo al tale che l'ha, e non - *CAP. XXX*
3618 che l'ha, e non l'avrebbe tenuto fino **a** quest'ora, se non avesse che - *CAP. XXX*
3619 il sentire che giornalmente continuavano **a** passar soldati alla spicciolata, - *CAP. XXX*
3620 filo della nostra storia, noi passiamo **a** raccontar gli avvenimenti - *CAP. XXXI*
3621 trattano le memorie del tempo, come **a** un di presso accade sempre e - *CAP. XXXI*
3622 lo stato delle cose nel quale verranno **a** trovarsi i nostri personaggi; ma - *CAP. XXXI*
3623 non ce n'è alcuna che basti da sé **a** darne un'idea un po' distinta e - *CAP. XXXI*
3624 ce n'è alcuna che non possa aiutare **a** formarla. In ognuna di queste - *CAP. XXXI*
3625 rimangono; spesso in una si vengono **a** trovar le cagioni di cui - *CAP. XXXI*
3626 meno pretendiamo di rendere inutile **a** chi voglia farsi un'idea più - *CAP. XXXI*
3627 quel paese, cominciarono ad ammalarsi, **a** morire, persone, famiglie, di - *CAP. XXXI*
3628 parte de' viventi. C'era soltanto alcuni **a** cui non riuscissero nuovi: que' - *CAP. XXXI*
3629 primeggiare quella d'un uomo, perché **a** quest'uomo ha ispirato - *CAP. XXXI*
3630 strada facendo, prendesse un medico **a** Como, e si portasse con lui a - *CAP. XXXI*
3631 medico a Como, e si portasse con lui **a** visitare i luoghi indicati. Tutt'e - *CAP. XXXI*
3632 parti, furono spediti due delegati **a** vedere e a provvedere: il - *CAP. XXXI*
3633 furono spediti due delegati a vedere e **a** provvedere: il Tadino suddetto, - *CAP. XXXI*
3634 " si dispose ", dice il medesimo Tadino, **a** prescriver le bullette, per - *CAP. XXXI*
3635 persuasione che non sarebbero bastate **a** rimediare e a fermare un male - *CAP. XXXI*
3636 non sarebbero bastate a rimediare e **a** fermare un male già tanto - *CAP. XXXI*
3637 il `~ di novembre, dato ragguaglio, **a** voce e di nuovo in iscritto, al - *CAP. XXXI*
3638 di don Gonzalo, e incidentemente, **a** governare; e noi pure - *CAP. XXXI*
3639 quella stessa guerra che gli stava tanto **a** cuore; e morì, non già di - *CAP. XXXI*
3640 disgusti d'ogni specie ricevuti da quelli **a** cui serviva. La storia ha - *CAP. XXXI*
3641 d'animo, parvero più che bastanti **a** render ragione della mortalità: - *CAP. XXXI*
3642 quel corpo, il quale aveva poi **a** stimolare gli altri. Abbiam già - *CAP. XXXI*
3643 un Pier Paolo Locati, di quartiere **a** Chiavenna. Differiscono anche - *CAP. XXXI*
3644 gran fagotto di vesti comprate o rubate **a** soldati alemanni; andò a - *CAP. XXXI*
3645 o rubate a soldati alemanni; andò **a** fermarsi in una casa di suoi - *CAP. XXXI*
3646 di fuori un seminìo che non tardò **a** germogliare. Il primo a cui - *CAP. XXXI*
3647 che non tardò a germogliare. Il primo **a** cui s'attaccò, fu il padrone - *CAP. XXXI*
3648 ora in questo, ora in quel quartiere, **a** qualcheduno s'attaccava, - *CAP. XXXI*
3649 ogni caso di peste che fossero chiamati **a** curare; con qualunque sintomo, - *CAP. XXXI*

del tribunale stesso, deputati da esso **a** visitare i cadaveri, s'ebbero, - *CAP. XXXI*
danari, falsi attestati. Siccome però, **a** ogni scoperta che gli riuscisse - *CAP. XXXI*
e Senatore Settala, figlio del protofisico: **a** tal segno, che ormai non - *CAP. XXXI*
flagello, d'affaticarsi in ogni maniera **a** stornarlo, d'incontrare ostacoli - *CAP. XXXI*
precauzioni, cercavano di comunicare **a** tutti la loro dolorosa certezza. - *CAP. XXXI*
di Pavia, poi di filosofia morale **a** Milano, autore di molte opere - *CAP. XXXI*
riputatissime allora, chiaro per inviti **a** cattedre d'altre università, - *CAP. XXXI*
che godeva, non solo non bastò **a** vincere, in questo caso, - *CAP. XXXI*
fatti. Un giorno che andava in bussola **a** visitare i suoi ammalati, - *CAP. XXXI*
a visitare i suoi ammalati, principiò **a** radunarglisi intorno gente, - *CAP. XXXI*
un suo deplorabile consulto, cooperò **a** far torturare, tanagliare e - *CAP. XXXI*
di sapiente e, ciò che è intollerabile **a** pensare, nuovo titolo di - *CAP. XXXI*
poi in ogni quartiere della città, **a** farsi frequenti le malattie, le - *CAP. XXXI*
di riconoscere la verità, riusciva ancora **a** non lasciar credere ciò che - *CAP. XXXI*
da un profondo sonno, principiarono **a** dare un po' più orecchio agli - *CAP. XXXI*
agli avvisi, alle proposte della Sanità, **a** far eseguire i suoi editti, i - *CAP. XXXI*
del governatore, ch'era andato di nuovo **a** metter l'assedio a quel povero - *CAP. XXXI*
andato di nuovo a metter l'assedio **a** quel povero Casale; faceva - *CAP. XXXI*
una gran parte della popolazione, **a** cui eran mancati i lavori. I - *CAP. XXXI*
un po' di grano compravano: supplivano **a** una parte del bisogno. E le - *CAP. XXXI*
acciò volesse dar loro de' soggetti abili **a** governare quel regno desolato. - *CAP. XXXI*
insieme e di fortezza d'animo, **a** quel che il seguito fece vedere, - *CAP. XXXI*
d'ogni grado, dichiarò, davanti **a** loro, presidente di quel luogo - *CAP. XXXI*
rozza e mal regolata, il veder che quelli **a** cui toccava un così importante - *CAP. XXXI*
farne altro che cederlo, né trovassero **a** chi cederlo, che uomini, per - *CAP. XXXI*
solido, per i gran servizi resi da uomini **a** uomini, e più dovuta a quelli - *CAP. XXXI*
resi da uomini a uomini, e più dovuta **a** quelli che non se la - *CAP. XXXI*
rimasto solamente tra' poveri, cominciò **a** toccar persone più conosciute. - *CAP. XXXI*
disposero la Nobiltà, et la plebe **a** pensare, et gli increduli Medici, - *CAP. XXXI*
impugnato così risolutamente, e così **a** lungo, che ci fosse vicino a - *CAP. XXXI*
e così a lungo, che ci fosse vicino **a** loro, tra loro, un germe di - *CAP. XXXI*
di esso, e non volendo attribuirlo **a** que' mezzi (che sarebbe stato - *CAP. XXXI*
mezzi (che sarebbe stato confessare **a** un tempo un grand'inganno e - *CAP. XXXI*
gran colpa), erano tanto più disposti **a** trovarci qualche altra causa, a - *CAP. XXXI*
disposti a trovarci qualche altra causa, **a** menar buona qualunque ne - *CAP. XXXI*
operazioni diaboliche, gente congiurata **a** sparger la peste, per mezzo di - *CAP. XXXI*
all'erta, se mai coloro fossero capitati **a** Milano. Il governatore aveva - *CAP. XXXI*
andare ungendo un assito che serviva **a** dividere gli spazi assegnati a' - *CAP. XXXI*
il presidente della Sanità, accorso **a** far la visita, con quattro - *CAP. XXXI*
ci parrebbe men ragionevole l'attribuirla **a** un sogno di molti, che al fatto - *CAP. XXXI*
pensiero che indica in loro, fino **a** quel tempo, pacatezza d'animo - *CAP. XXXI*
ciò che è più interessante e più utile **a** osservarsi, mi pare che sia - *CAP. XXXI*
la quale prometteva premio e impunità **a** chi mettesse in chiaro l'autore - *CAP. XXXI*
al governatore: silenzio che accusa **a** un tempo una preoccupazione - *CAP. XXXI*
che uno sciocco scherzo, e l'attribuivano **a** scolari, a signori, a ufiziali che - *CAP. XXXI*
scherzo, e l'attribuivano a scolari, **a** signori, a ufiziali che - *CAP. XXXI*
e l'attribuivano a scolari, a signori, **a** ufiziali che s'annoiassero - *CAP. XXXI*
battuta dall'evidenza son sempre curiosi **a** sapersi), " si diceua dalla - *CAP. XXXI*
San Gregorio, fuori di Porta Orientale, **a** pregar per i morti dell'altro - *CAP. XXXI*
in mezzo alle carrozze, alla gente **a** cavallo, e a piedi, i cadaveri di - *CAP. XXXI*
alle carrozze, alla gente a cavallo, e **a** piedi, i cadaveri di quella - *CAP. XXXI*
medesima non dové servir poco **a** propagarla. In principio - *CAP. XXXI*
un aggettivo. Poi, non vera peste, vale **a** dire peste sì, ma in un certo - *CAP. XXXI*
e che conquistino la loro evidenza **a** un tal prezzo, e alle quali si - *CAP. XXXI*
V, le spese della peste dovevan essere **a** carico del fisco: in quella del - *CAP. XXXII*
in sollievo di quella; ma sperare che **a** tutto avrebbe supplito lo zelo - *CAP. XXXII*
ma non trovo che se ne venisse **a** più strette conclusioni. - *CAP. XXXII*
con lettere patenti, la sua autorità **a** Ferrer medesimo, avendo lui, - *CAP. XXXII*
parlar de' soldati, un milion di persone, **a** dir poco, per mezzo del - *CAP. XXXII*
Bisogna però dire che fu obbligato **a** cedere al duca di Savoia un - *CAP. XXXII*
della rendita di quindici mila scudi, e **a** Ferrante duca di Guastalla - *CAP. XXXII*

3711 sei mila; e che ci fu un altro trattato **a** parte e segretissimo, col quale - *CAP. XXXII*
3712 tempo dopo, sott'altri pretesti, e **a** furia di furberie. Insieme con - *CAP. XXXII*
3713 quella credenza: ché la collera aspira **a** punire: e, come osservò - *CAP. XXXII*
3714 a punire: e, come osservò acutamente, **a** questo stesso proposito, un - *CAP. XXXII*
3715 ´@^.), le piace più d'attribuire i mali **a** una perversità umana, contro - *CAP. XXXII*
3716 eran parole più che bastanti **a** spiegar la violenza, e tutti gli - *CAP. XXXII*
3717 cadeva in sospetto d'uomo interessato **a** stornar dal vero l'attenzion - *CAP. XXXII*
3718 alquanto inginocchioni, volle mettersi **a** sedere; e prima, con la cappa, - *CAP. XXXII*
3719 vecchio unge le panche! - gridarono **a** una voce alcune donne che - *CAP. XXXII*
3720 occasion di guadagno, s'erano accostati **a** non so qual parte esterna del - *CAP. XXXII*
3721 passava, li vede e si ferma; gli accenna **a** un altro, ad altri che arrivano: - *CAP. XXXII*
3722 che arrivano: si formò un crocchio, **a** guardare, a tener d'occhio - *CAP. XXXII*
3723 si formò un crocchio, a guardare, **a** tener d'occhio coloro, che il - *CAP. XXXII*
3724 ch'era marmo, stesero essi la mano **a** toccare. Bastò. Furono - *CAP. XXXII*
3725 circondati, afferrati, malmenati, spinti, **a** furia di percosse, alle carceri. - *CAP. XXXII*
3726 maestra, o che in quella si dondolasse **a** guardar in qua e in là, o si - *CAP. XXXII*
3727 giù per riposarsi; lo sconosciuto **a** cui si trovasse qualcosa di - *CAP. XXXII*
3728 fosse, al grido d'un ragazzo, si sonava **a** martello, s'accorreva; gl'infelici - *CAP. XXXII*
3729 di pietre, o, presi, venivan menati, **a** furia di popolo, in prigione. - *CAP. XXXII*
3730 medesimo. E la prigione, fino **a** un certo tempo, era un porto - *CAP. XXXII*
3731 che ci si trova ora, non è difficile **a** capire come le sue buone - *CAP. XXXII*
3732 risoluto alla coscienza, senza riguardo **a** interessi temporali di nessun - *CAP. XXXII*
3733 prendiamo questa descrizione), e vicino **a** lui, come di meriti e di sangue - *CAP. XXXII*
3734 nobili, quali vestiti sfarzosamente, come **a** dimostrazione solenne di culto, - *CAP. XXXII*
3735 popolo misto. Tutta la strada era parata **a** festa; i ricchi avevan cavate - *CAP. XXXII*
3736 state ornate da de' vicini benestanti, o **a** pubbliche spese; dove in - *CAP. XXXII*
3737 rarità diverse; per tutto lumi. **A** molte di quelle finestre, - *CAP. XXXII*
3738 passò per tutti i quartieri della città: **a** ognuno di que' crocicchi, o - *CAP. XXXII*
3739 l'antico nome di carrobi, ora rimasto **a** uno solo, si faceva una - *CAP. XXXII*
3740 in ogni classe, in ogni parte della città, **a** un tal eccesso, con un salto - *CAP. XXXII*
3741 un mezzo bastante, né appropriato **a** una mortalità così vasta, e - *CAP. XXXII*
3742 in ogni classe di persone; siccome, **a** quel che pare, non era stato - *CAP. XXXII*
3743 si ricorse, per la spiegazion del fatto, **a** quell'altro ritrovato, già - *CAP. XXXII*
3744 citato di sopra, montò da duemila **a** dodici mila: più tardi, al dir - *CAP. XXXII*
3745 tardi, al dir di quasi tutti, arrivò fino **a** sedici mila. Il ~ di luglio, - *CAP. XXXII*
3746 arrivò, secondo il calcolo più comune, **a** mille dugento, mille - *CAP. XXXII*
3747 a mille dugento, mille cinquecento; e **a** più di tremila cinquecento, se - *CAP. XXXII*
3748 trovò la popolazion di Milano ridotta **a** poco più di sessantaquattro - *CAP. XXXII*
3749 Altri dicon più o meno, ma ancor più **a** caso. Si pensi ora in che - *CAP. XXXII*
3750 alle pubbliche necessità, di riparare **a** ciò che c'era di riparabile in - *CAP. XXXII*
3751 sopraggiungevano ogni giorno. Si fecero **a** quest'effetto costruire in fretta - *CAP. XXXII*
3752 de' progetti e degli ordini; non solo, **a** molte necessità, pur troppo - *CAP. XXXII*
3753 scarsamente, anche in parole; s'arrivò **a** quest'eccesso d'impotenza e di - *CAP. XXXII*
3754 d'impotenza e di disperazione, che **a** molte, e delle più pietose, - *CAP. XXXII*
3755 braccia per il tristo lavoro, s'eran ridotti **a** dire di non saper più che - *CAP. XXXII*
3756 Né si vede come sarebbe andata **a** finire, se non veniva un - *CAP. XXXII*
3757 per disperato, con le lacrime agli occhi, **a** que' due bravi frati che - *CAP. XXXII*
3758 e il padre Michele s'impegnò **a** dargli, in capo a quattro - *CAP. XXXII*
3759 Michele s'impegnò a dargli, in capo **a** quattro giorni, sgombra la - *CAP. XXXII*
3760 sgombra la città di cadaveri; in capo **a** otto, aperte fosse sufficienti, - *CAP. XXXII*
3761 non solo al bisogno presente, ma **a** quello che si potesse preveder - *CAP. XXXII*
3762 fosse; spedì poi dal lazzeretto monatti **a** raccogliere i morti; tanto che, - *CAP. XXXII*
3763 con offerte di grosse paghe e d'onori, **a** fatica e non subito, se ne - *CAP. XXXII*
3764 lì lì per mancare affatto di viveri, **a** segno di temere che ci - *CAP. XXXII*
3765 viveri, a segno di temere che ci s'avesse **a** morire anche di fame; e più - *CAP. XXXII*
3766 testa per trovare il bisognevole, vennero **a** tempo abbondanti sussidi, per - *CAP. XXXII*
3767 come, nella strage e nella fuga di molti **a** cui toccava di soprintendere e - *CAP. XXXII*
3768 e sostennero virtuosamente le cure **a** cui non eran chiamati per - *CAP. XXXII*
3769 gli otto noni, all'incirca. Federigo dava **a** tutti, com'era da aspettarsi da - *CAP. XXXII*
3770 con amore incontro alla peste, come **a** un premio, come a una vita, - *CAP. XXXII*
3771 alla peste, come a un premio, come **a** una vita, quando ci sia da - *CAP. XXXII*

3772 quando ci sia da guadagnare un'anima **a** Cristo " (Ripamonti, pag. `6~.). - *CAP. XXXII*
3773 morti, volle che fosse aperto l'adito **a** chiunque avesse bisogno di lui. - *CAP. XXXII*
3774 le finestre, ad ascoltare i loro lamenti, **a** dare in cambio parole di - *CAP. XXXII*
3775 e una nuova sicurezza d'impunità **a** un tempo. Che anzi, l'uso - *CAP. XXXII*
3776 l'uso della forza pubblica stessa venne **a** trovarsi in gran parte nelle - *CAP. XXXII*
3777 che ogni naturale ribrezzo. Erano **a** costoro prescritte strettissime - *CAP. XXXII*
3778 l'autorità di provveder sommariamente **a** ogni occorrenza di buon - *CAP. XXXII*
3779 di cose camminò, e fece effetto, fino **a** un certo tempo; ma, - *CAP. XXXII*
3780 che perdevan la testa, venner coloro **a** non aver quasi più nessuno - *CAP. XXXII*
3781 aver quasi più nessuno che li tenesse **a** freno; si fecero, i monatti - *CAP. XXXII*
3782 trattavano gl'infelici ridotti dalla peste **a** passar per tali mani, le - *CAP. XXXII*
3783 con danari. Altre volte, mettevano **a** prezzo i loro servizi, ricusando - *CAP. XXXII*
3784 di portar via i cadaveri già putrefatti, **a** meno di tanti scudi. Si disse - *CAP. XXXII*
3785 portando un campanello attaccato **a** un piede, com'era prescritto a - *CAP. XXXII*
3786 attaccato a un piede, com'era prescritto **a** quelli, per distintivo e per - *CAP. XXXII*
3787 avvicinarsi, s'introducevano nelle case **a** farne di tutte le sorte. In - *CAP. XXXII*
3788 da qualche moribondo, entravan ladri, **a** man salva, a saccheggiare: - *CAP. XXXII*
3789 moribondo, entravan ladri, a man salva, **a** saccheggiare: altre venivan - *CAP. XXXII*
3790 più rapidi e più vasti. E tutti servirono **a** rinforzare e a ingrandire - *CAP. XXXII*
3791 vasti. E tutti servirono a rinforzare e **a** ingrandire quella paura - *CAP. XXXII*
3792 di terrore: e, cosa orribile e indegna **a** dirsi! la mensa domestica, il - *CAP. XXXII*
3793 cosa insieme molto probabile, e atta **a** dar miglior ragione della - *CAP. XXXII*
3794 estorte, degl'imputati, non serviron poco **a** promovere e a mantener - *CAP. XXXII*
3795 non serviron poco a promovere e **a** mantener l'opinione che - *CAP. XXXII*
3796 in una buona parte del mondo, finisce **a** esprimersi in tutte le maniere, - *CAP. XXXII*
3797 finisce a esprimersi in tutte le maniere, **a** tentar tutte l'uscite, a scorrer - *CAP. XXXII*
3798 tutte le maniere, a tentar tutte l'uscite, **a** scorrer per tutti i gradi della - *CAP. XXXII*
3799 è difficile che tutti o moltissimi credano **a** lungo che una cosa strana si - *CAP. XXXII*
3800 singolar privilegio delle favole), ma **a** un di presso, che un tale, il tal - *CAP. XXXII*
3801 arrivar sulla piazza del duomo un tiro **a** sei, e dentro, con altri, un - *CAP. XXXII*
3802 minaccia. Mentre quel tale stava intento **a** guardare, la carrozza s'era - *CAP. XXXII*
3803 fermata; e il cocchiere l'aveva invitato **a** salirvi; e lui non aveva saputo - *CAP. XXXII*
3804 e sale; e in esse, fantasime sedute **a** consiglio. Finalmente, gli - *CAP. XXXII*
3805 Delrio, le cui veglie costaron la vita **a** più uomini che l'imprese di - *CAP. XXXII*
3806 gli eran venute persone in camera, **a** esibirgli la guarigione e - *CAP. XXXII*
3807 un'altra serie d'idee, che ci si getti **a** traverso. Del resto, quel - *CAP. XXXII*
3808 pag. ´6`.). Noi vorremmo poter dare **a** quell'inclita e amabile - *CAP. XXXII*
3809 tardi riconosciuto il contagio, e pensato **a** mettervi riparo; che molto ci - *CAP. XXXII*
3810 un'operetta scritta di sua mano intorno **a** quella peste; e questo - *CAP. XXXII*
3811 " Era opinion comune, - dice **a** un di presso, - che di questi - *CAP. XXXII*
3812 al pubblico un sentimento così opposto **a** quello del pubblico; lo - *CAP. XXXII*
3813 un errore che non s'attentava di venire **a** disputa palese, ma che pur - *CAP. XXXII*
3814 di cui eran capaci, l'impiegarono **a** cercar di questi untori. Tra le - *CAP. XXXII*
3815 uno de' fratelli era stato avvertito **a** tempo per poter trafugare - *CAP. XXXII*
3816 il podestà co' soldati era andato **a** reconocer la casa, y a ver si - *CAP. XXXII*
3817 era andato a reconocer la casa, y **a** ver si hallará algunos - *CAP. XXXII*
3818 solo qualcosa de' tempi più vicini **a** quello di cui trattiamo, in - *CAP. XXXII*
3819 `6^@, furon processati e condannati **a** supplizi, per lo più atrocissimi, - *CAP. XXXII*
3820 del nostro racconto. Serbando però **a** un altro scritto la storia e - *CAP. XXXII*
3821 colmo della peste, tornava don Rodrigo **a** casa sua, in Milano, - *CAP. XXXIII*
3822 Tornava da un ridotto d'amici soliti **a** straviziare insieme, per passar - *CAP. XXXIII*
3823 la strada; e la prima parola, arrivati **a** casa, fu d'ordinare al Griso - *CAP. XXXIII*
3824 tenendosi sempre alla larga. - Ma vada **a** letto subito, ché il dormire - *CAP. XXXIII*
3825 Del resto, sto bene. Metti qui vicino, **a** buon conto, quel campanello, - *CAP. XXXIII*
3826 che poteva. - Diavolo! che m'abbia **a** dar tanto fastidio! Il Griso - *CAP. XXXIII*
3827 come se uno, per dispetto, fosse venuto **a** dargli una tentennata; e - *CAP. XXXIII*
3828 voluto poter dar loro tutta la colpa; ma **a** queste idee si sostituiva - *CAP. XXXIII*
3829 finalmente s'addormentò, e cominciò **a** fare i più brutti e arruffati - *CAP. XXXIII*
3830 chiesa, in su, in su, in mezzo **a** una folla; di trovarcisi, ché - *CAP. XXXIII*
3831 gente con certi vestiti che cascavano **a** pezzi; e da' rotti si vedevano - *CAP. XXXIII*
3832 con le gomita o con altro, lo pigiasse **a** sinistra, tra il cuore e - *CAP. XXXIII*

3833 subito un nuovo non so che veniva **a** puntarglisi al luogo medesimo. - *CAP. XXXIII*
3834 parve che tutti que' visi si rivolgessero **a** una parte. Guardò anche lui; - *CAP. XXXIII*
3835 in giro su tutto l'uditorio, parve **a** don Rodrigo che lo fermasse - *CAP. XXXIII*
3836 a don Rodrigo che lo fermasse in viso **a** lui, alzando insieme la mano, - *CAP. XXXIII*
3837 appunto che aveva presa in quella sala **a** terreno del suo palazzotto. - *CAP. XXXIII*
3838 aveva alzato davvero; stentò alquanto **a** ritrovarsi, ad aprir ben gli - *CAP. XXXIII*
3839 membra, peggio di quando era andato **a** letto. Esitò qualche - *CAP. XXXIII*
3840 Griso, il quale stava all'erta. Si fermò **a** una certa distanza dal letto; - *CAP. XXXIII*
3841 don Rodrigo, rizzandosi stentatamente **a** sedere: - tu sei sempre stato - *CAP. XXXIII*
3842 e stette aspettando dove andassero **a** parare questi preamboli. - - *CAP. XXXIII*
3843 rispondendo con la formola solita **a** quell'insolita. - Sai dove sta - *CAP. XXXIII*
3844 bene, tien segreti gli ammalati. Va' **a** chiamarlo: digli che gli darò - *CAP. XXXIII*
3845 calcolava il tempo. Ogni tanto ritornava **a** guardare il suo bubbone; ma - *CAP. XXXIII*
3846 Dopo qualche tempo, cominciò **a** stare in orecchi, per sentire - *CAP. XXXIII*
3847 e teneva in sesto i suoi pensieri. Tutt' **a** un tratto, sente uno squillo - *CAP. XXXIII*
3848 sospetto gli passa per la mente. Si rizza **a** sedere, e si mette ancor più - *CAP. XXXIII*
3849 dietro un battente socchiuso, riman lì **a** spiare. - Ah traditore infame!.. - *CAP. XXXIII*
3850 di mano, la getta lontano, lo butta **a** giacere, e lo tien lì, - *CAP. XXXIII*
3851 il Griso entrò, e si mise con colui **a** scassinar la serratura. - - *CAP. XXXIII*
3852 di me quel che volete -. Poi ritornava **a** chiamar con quanta voce - *CAP. XXXIII*
3853 del padrone stesso, prima d'andare **a** fare ai monatti la proposta - *CAP. XXXIII*
3854 a fare ai monatti la proposta di venire **a** quella spedizione, e divider le - *CAP. XXXIII*
3855 verso il Griso, che vedeva affaccendarsi **a** spezzare, a cavar fuori - *CAP. XXXIII*
3856 che vedeva affaccendarsi a spezzare, **a** cavar fuori danaro, roba, a - *CAP. XXXIII*
3857 a spezzare, a cavar fuori danaro, roba, **a** far le parti, - Tu! dopo...! Ah - *CAP. XXXIII*
3858 per mettersi in libertà, cadde tutt' **a** un tratto rifinito e stupido: - *CAP. XXXIII*
3859 e l'altro per le spalle, e andarono **a** posarlo sur una barella che - *CAP. XXXIII*
3860 nella stanza accanto; poi uno tornò **a** prender la preda; quindi, - *CAP. XXXIII*
3861 peso, lo portaron via. Il Griso rimase **a** scegliere in fretta quel di più - *CAP. XXXIII*
3862 veder se ci fosse danaro. C'ebbe però **a** pensare il giorno dopo, che, - *CAP. XXXIII*
3863 in una bettola, gli vennero **a** un tratto de' brividi, gli - *CAP. XXXIII*
3864 Bortolo s'era dato premura d'andarlo **a** prendere, e di tenerlo ancora - *CAP. XXXIII*
3865 al factotum, senza poter mai aspirare **a** divenirlo lui, per quella - *CAP. XXXIII*
3866 era così. Renzo era poi sempre rimasto **a** lavorare presso di lui. Più - *CAP. XXXIII*
3867 d'invadere il milanese; e naturalmente **a** lui pareva che sarebbe stata - *CAP. XXXIII*
3868 bella cosa, tornare in figura di vincitore **a** casa sua, riveder Lucia, e - *CAP. XXXIII*
3869 rotto, non sarà meglio essere stato **a** casa tua? Disperati che - *CAP. XXXIII*
3870 stato a casa tua? Disperati che vadano **a** far la strada, non ne - *CAP. XXXIII*
3871 affare è la Spagna? San Marco è forte **a** casa sua; ma ci vuol altro. - *CAP. XXXIII*
3872 lassù che la cosa riesca, sta' sicuro che, **a** non far pazzie, riuscirà - *CAP. XXXIII*
3873 lasciare d'incannar seta, per andare **a** ammazzare? Cosa vuoi fare - *CAP. XXXIII*
3874 ogni volta, con ragioni troppo facili **a** indovinarsi. Scoppiata poi la - *CAP. XXXIII*
3875 del bergamasco, non tardò molto **a** passarlo; e... non vi - *CAP. XXXIII*
3876 le speranze, i disegni della vita; val **a** dire che pensò più che mai - *CAP. XXXIII*
3877 vita; val a dire che pensò più che mai **a** Lucia. Cosa ne sarebbe di lei, - *CAP. XXXIII*
3878 che il vivere era come un'eccezione? E, **a** così poca distanza, non - *CAP. XXXIII*
3879 quando, cessato ogni pericolo, venisse **a** risaper che Lucia fosse in - *CAP. XXXIII*
3880 " Anderò io, anderò **a** sincerarmi di tutto in una - *CAP. XXXIII*
3881 certa gente, che n'hann'addosso... Ci ha **a** esser salvocondotto solamente - *CAP. XXXIII*
3882 solamente per i birboni? E **a** Milano, dicono tutti che l'è - *CAP. XXXIII*
3883 istinto di riferire e di subordinar tutto **a** noi medesimi!) - non ne - *CAP. XXXIII*
3884 - Eh! vorrei esser io ne' tuoi piedi. **A** dire: sto bene, le altre volte, - *CAP. XXXIII*
3885 ma ora conta poco. Chi può arrivare **a** dire: sto meglio; quella sì è - *CAP. XXXIII*
3886 e, se Dio vuole che la ci vada bene **a** tutt'e due, ci rivedremo. - Oh! - *CAP. XXXIII*
3887 ci dobbiam rivedere! - Torno **a** dire: Dio voglia! Per alquanti - *CAP. XXXIII*
3888 parve di poter far la strada, si dispose **a** partire. Si mise sotto panni - *CAP. XXXIII*
3889 tasca un benservito, che s'era fatto fare **a** buon conto, dal secondo - *CAP. XXXIII*
3890 che un galantuomo potesse portare **a** que' tempi; e s'avviò, agli - *CAP. XXXIII*
3891 volendo, per non andar così alla cieca **a** Milano, passar dal suo paese, - *CAP. XXXIII*
3892 di trovare Agnese viva, e di cominciare **a** saper da lei qualcheduna - *CAP. XXXIII*
3893 mortale. Quegli altri all'opposto, sicuri **a** un di presso del fatto loro - *CAP. XXXIII*

3894 fattibile, in quella maniera, andavano **a** zonzo (donde quella loro - *CAP. XXXIII*
3895 loro gloriosa denominazione d'erranti), **a** zonzo e alla ventura, in - *CAP. XXXIII*
3896 a zonzo e alla ventura, in mezzo **a** una povera marmaglia - *CAP. XXXIII*
3897 senza canto, senza accompagnamento. **A** mezzo circa della giornata, si - *CAP. XXXIII*
3898 giornata, si fermò in un boschetto, **a** mangiare un po' di pane e - *CAP. XXXIII*
3899 aveva portato con sé. Frutte, n'aveva **a** sua disposizione, lungo la - *CAP. XXXIII*
3900 volute; bastava ch'entrasse ne' campi **a** coglierne, o a raccattarle - *CAP. XXXIII*
3901 ch'entrasse ne' campi a coglierne, o **a** raccattarle sotto gli alberi, - *CAP. XXXIII*
3902 Verso sera, scoprì il suo paese. **A** quella vista, quantunque ci - *CAP. XXXIII*
3903 d'aver negli orecchi que' sinistri tocchi **a** martello che l'avevan come - *CAP. XXXIII*
3904 ché dove aveva disegnato d'andare **a** fermarsi, era a quella casa - *CAP. XXXIII*
3905 aveva disegnato d'andare a fermarsi, era **a** quella casa ch'era stato solito - *CAP. XXXIII*
3906 così fatta, per sorprendere il curato. **A** mezzo circa, c'era da una - *CAP. XXXIII*
3907 un momento nell'una e nell'altra, **a** vedere un poco come stesse - *CAP. XXXIII*
3908 seduto in terra, con le spalle appoggiate **a** una siepe di gelsomini, in - *CAP. XXXIII*
3909 in un'attitudine d'insensato: e, **a** questa, e poi anche alla - *CAP. XXXIII*
3910 testa. - Tonio! non mi riconosci? - **A** chi la tocca, la tocca, - - *CAP. XXXIII*
3911 Tonio; ma non mi riconosci più? - **A** chi la tocca, la tocca, - - *CAP. XXXIII*
3912 il bastone come chi n'è portato **a** vicenda; e di mano in mano - *CAP. XXXIII*
3913 ne sappia? Non se ne sa niente. È **a** Milano, se pure è ancora in - *CAP. XXXIII*
3914 Ma... - Dov'è? - È andata **a** starsene nella Valsassina, da - *CAP. XXXIII*
3915 nella Valsassina, da que' suoi parenti, **a** Pasturo, sapete bene; ché - *CAP. XXXIII*
3916 questa. - Ma voi, dico, cosa venite **a** far da queste parti, per - *CAP. XXXIII*
3917 Ho voluto venire anch'io una volta **a** vedere i fatti miei. E non si - *CAP. XXXIII*
3918 in bocca al lupo, c'è giudizio? Fate **a** modo d'un vecchio che è - *CAP. XXXIII*
3919 questa? Non sapete che sono venuti **a** cercarvi, che hanno frugato, - *CAP. XXXIII*
3920 - Lo ringrazio bene. - E non andarne **a** cercar dell'altre, dico. Fate a - *CAP. XXXIII*
3921 andarne a cercar dell'altre, dico. Fate **a** modo mio... - L'ha avuta - *CAP. XXXIII*
3922 per rimettermi in tono: via, cominciavo **a** stare un po' meglio... In - *CAP. XXXIII*
3923 meglio... In nome del cielo, cosa venite **a** far qui? Tornate... - Sempre - *CAP. XXXIII*
3924 tornare, lei. Per tornare, tanto n'avevo **a** non movermi. Dice: cosa - *CAP. XXXIII*
3925 venite? Oh bella! vengo, anch'io, **a** casa mia. - Casa vostra... - - *CAP. XXXIII*
3926 - Lei non ci pensi, dico; tocca **a** me: non son più bambino: - *CAP. XXXIII*
3927 ho l'uso della ragione. Spero che, **a** buon conto, non dirà a - *CAP. XXXIII*
3928 Spero che, a buon conto, non dirà **a** nessuno d'avermi visto. È - *CAP. XXXIII*
3929 Ho inteso, ho inteso -. E, continuando **a** borbottar tra i denti - *CAP. XXXIII*
3930 Renzo rimase lì tristo e scontento, **a** pensar dove anderebbe a - *CAP. XXXIII*
3931 e scontento, a pensar dove anderebbe **a** fermarsi. In quella - *CAP. XXXIII*
3932 salvo un giovinotto, dell'età di Renzo **a** un di presso, e suo - *CAP. XXXIII*
3933 seguito, la gente del paese era andata **a** far legna - nel luogo di quel - *CAP. XXXIII*
3934 si vedeva sparso, soffogato, in mezzo **a** una nuova, varia e fitta - *CAP. XXXIII*
3935 d'ogni paese ha fatto una gran classe **a** modo suo, denominandole - *CAP. XXXIII*
3936 un guazzabuglio di steli, che facevano **a** soverchiarsi l'uno con l'altro - *CAP. XXXIII*
3937 soverchiarsi l'uno con l'altro nell'aria, o **a** passarsi avanti, strisciando - *CAP. XXXIII*
3938 a passarsi avanti, strisciando sul terreno, **a** rubarsi in somma il posto - *CAP. XXXIII*
3939 barbasso, con le sue gran foglie lanose **a** terra, e lo stelo diritto - *CAP. XXXIII*
3940 un più saldo sostegno, aveva attaccati **a** vicenda i suoi viticci a - *CAP. XXXIII*
3941 aveva attaccati a vicenda i suoi viticci **a** quella; e, mescolando i loro - *CAP. XXXIII*
3942 foglie poco diverse, si tiravan giù, pure **a** vicenda, come accade spesso - *CAP. XXXIII*
3943 una tal vigna; e forse non istette tanto **a** guardarla, quanto noi a - *CAP. XXXIII*
3944 istette tanto a guardarla, quanto noi **a** farne questo po' di schizzo. - *CAP. XXXIII*
3945 attraversò l'orto, camminando fino **a** mezza gamba tra l'erbacce di - *CAP. XXXIII*
3946 soglia d'una delle due stanze che c'era **a** terreno: al rumore de' suoi - *CAP. XXXIII*
3947 pochi passi, prese un'altra straducola **a** mancina, che metteva ne' - *CAP. XXXIII*
3948 pensato di fermarsi. Già principiava **a** farsi buio. L'amico era - *CAP. XXXIII*
3949 a farsi buio. L'amico era sull'uscio, **a** sedere sur un panchetto di - *CAP. XXXIII*
3950 Sentendo un calpestìo, si voltò **a** guardar chi fosse, e, a quel - *CAP. XXXIII*
3951 si voltò a guardar chi fosse, e, **a** quel che gli parve di vedere - *CAP. XXXIII*
3952 per Paolin de' morti, che vien sempre **a** tormentarmi, perché vada a - *CAP. XXXIII*
3953 sempre a tormentarmi, perché vada **a** sotterrare. Sai che son - *CAP. XXXIII*
3954 in faccende per fare un po' d'onore **a** Renzo, come si poteva così - *CAP. XXXIII*

3955 Mise l'acqua al fuoco, e cominciò **a** far la polenta; ma cedé poi - *CAP. XXXIII*
3956 la polenta; ma cedé poi il matterello **a** Renzo, perché la dimenasse; - *CAP. XXXIII*
3957 polenta sulla tafferìa, si misero insieme **a** tavola, ringraziandosi - *CAP. XXXIII*
3958 di forse due anni, si trovarono **a** un tratto molto più amici di - *CAP. XXXIII*
3959 ma anche perché, tra le cose che **a** lui premeva di decifrare, ce - *CAP. XXXIII*
3960 nel primo proposito d'andare addirittura **a** levarsi questo dubbio, a aver - *CAP. XXXIII*
3961 addirittura a levarsi questo dubbio, **a** aver la sua sentenza, e di - *CAP. XXXIII*
3962 e sulle persecuzioni che gli avevan fatte **a** lui, e come don Rodrigo se - *CAP. XXXIII*
3963 che, se Renzo fosse andato con essa **a** cercar ricapito di quella casa - *CAP. XXXIII*
3964 l'allegria per tutta la vita; ma però, **a** parlarne tra amici, è un - *CAP. XXXIII*
3965 se... basta... ripasso di qui; corro **a** Pasturo, a dar la buona - *CAP. XXXIII*
3966 basta... ripasso di qui; corro a Pasturo, **a** dar la buona nuova a quella - *CAP. XXXIII*
3967 corro a Pasturo, a dar la buona nuova **a** quella povera Agnese, e poi, - *CAP. XXXIII*
3968 la sua pace, bastandogli d'arrivar vicino **a** Milano in quel giorno, per - *CAP. XXXIII*
3969 aveva fatto il giorno avanti, si fermò **a** suo tempo, in un boschetto a - *CAP. XXXIII*
3970 si fermò a suo tempo, in un boschetto **a** mangiare un boccone, e a - *CAP. XXXIII*
3971 un boschetto a mangiare un boccone, e **a** riposarsi. Passando per - *CAP. XXXIII*
3972 riposarsi. Passando per Monza, davanti **a** una bottega aperta, dove c'era - *CAP. XXXIII*
3973 mise uno per tasca. Verso sera, arriva **a** Greco, senza però saperne - *CAP. XXXIII*
3974 cingeva il cortile d'una cascina; entrò **a** buon conto. Non c'era - *CAP. XXXIII*
3975 con sotto del fieno ammontato, e **a** quello appoggiata una scala - *CAP. XXXIII*
3976 e a quello appoggiata una scala **a** mano; diede un'occhiata in - *CAP. XXXIII*
3977 e dopo un brevissimo cammino, venne **a** sbucar sotto le mura di - *CAP. XXXIII*
3978 e porta Nuova, e molto vicino **a** questa. - *CAP. XXXIII*
3979 della propria salute, che pericoloso **a** quella de' cittadini. Su queste - *CAP. XXXIV*
3980 di tentare d'entrar dalla prima porta **a** cui si fosse abbattuto; se ci - *CAP. XXXIV*
3981 dunque sotto le mura, si fermò **a** guardar d'intorno, come fa - *CAP. XXXIV*
3982 qualche indizio da ogni cosa. Ma, **a** destra e a sinistra, non - *CAP. XXXIV*
3983 indizio da ogni cosa. Ma, a destra e **a** sinistra, non vedeva che due - *CAP. XXXIV*
3984 solitudine, quel silenzio, così vicino **a** una gran città, aggiungevano - *CAP. XXXIV*
3985 vicina, non poteva accorgersi, **a** cagione d'un baluardo, dietro - *CAP. XXXIV*
3986 nascosta. Dopo pochi passi, principiò **a** sentire un tintinnìo di - *CAP. XXXIV*
3987 portarlo via. Era il capo de' gabellieri, **a** cui, poco prima, s'era - *CAP. XXXIV*
3988 il convoglio, e non venendo nessuno **a** richiudere il cancello, gli - *CAP. XXXIV*
3989 che amava i mezzi ducatoni, accennò **a** Renzo che glielo buttasse; e - *CAP. XXXIV*
3990 tornò nella sua casaccia, come persona **a** cui premesse più di non - *CAP. XXXIV*
3991 chiese e conventi, e poche case. In cima **a** questa strada, e nel mezzo di - *CAP. XXXIV*
3992 e guardando dalle due parti, vide **a** dritta, in quella strada che si - *CAP. XXXIV*
3993 lite in quel momento, voltò le spalle **a** quello stravagante, e - *CAP. XXXIV*
3994 ogni momento, indietro. E arrivato **a** casa, raccontò che gli s'era - *CAP. XXXIV*
3995 chiamavo gente, e mi facevo aiutare **a** acchiapparlo. Sicuro che gli - *CAP. XXXIV*
3996 Ma lì da solo **a** solo, mi son dovuto - *CAP. XXXIV*
3997 che non era vero, non lo vengano **a** dire a me; perché le cose - *CAP. XXXIV*
3998 non era vero, non lo vengano a dire **a** me; perché le cose bisogna - *CAP. XXXIV*
3999 che dalla paura, pensava, camminando, **a** quell'accoglienza, e indovinava - *CAP. XXXIV*
4000 a quell'accoglienza, e indovinava bene **a** un di presso ciò che lo - *CAP. XXXIV*
4001 questo Milano. Per entrare, tutto mi va **a** seconda; e poi, quando ci - *CAP. XXXIV*
4002 aiuto di Dio... se trovo... se ci riesco **a** trovare... eh! tutto sarà stato - *CAP. XXXIV*
4003 Arrivato al ponte, voltò, senza esitare, **a** sinistra, nella strada di san - *CAP. XXXIV*
4004 nella strada di san Marco, parendogli, **a** ragione, che dovesse - *CAP. XXXIV*
4005 da quella parte, vide poco lontano, **a** un terrazzino d'una casuccia - *CAP. XXXIV*
4006 bambini intorno; la quale, seguitandolo **a** chiamare, gli fece cenno - *CAP. XXXIV*
4007 poveri morti, fate la carità d'andare **a** avvertire il commissario che - *CAP. XXXIV*
4008 e da ier mattina, nessuno è venuto **a** portarci da mangiare. In - *CAP. XXXIV*
4009 momento, - disse quella donna; e andò **a** cercare un paniere, e una - *CAP. XXXIV*
4010 e una fune da calarlo, come fece. **A** Renzo intanto gli vennero in - *CAP. XXXIV*
4011 e umano, da potergli parlare, lo dirò **a** lui. La donna lo pregò che - *CAP. XXXIV*
4012 dubitate, - disse Renzo, e andò avanti. **A** ogni passo, sentiva crescere - *CAP. XXXIV*
4013 un rumore che già aveva cominciato **a** sentire mentre era lì fermo - *CAP. XXXIV*
4014 a sentire mentre era lì fermo **a** discorrere: un rumor di ruote - *CAP. XXXIV*
4015 e con certe carrucole; e non tardò **a** riconoscere (ch'era cosa - *CAP. XXXIV*

4016 i deputati d'ogni quartiere, muniti **a** questo d'ogni facoltà più - *CAP. XXXIV*
4017 rimedi eccessivi e inefficaci de' quali, **a** quel tempo, e in que' - *CAP. XXXIV*
4018 campanello: era un apparitore; e dietro **a** lui due cavalli che, - *CAP. XXXIV*
4019 e puntando le zampe, venivano avanti **a** fatica; e strascinato da quelli, - *CAP. XXXIV*
4020 alle costole de' cavalli, spingendoli, **a** frustate, a punzoni, a - *CAP. XXXIV*
4021 de' cavalli, spingendoli, a frustate, **a** punzoni, a bestemmie. Eran - *CAP. XXXIV*
4022 spingendoli, a frustate, a punzoni, **a** bestemmie. Eran que' - *CAP. XXXIV*
4023 al tepore della primavera; ché, **a** ogni intoppo, a ogni scossa, si - *CAP. XXXIV*
4024 della primavera; ché, a ogni intoppo, **a** ogni scossa, si vedevan que' - *CAP. XXXIV*
4025 la piazza, prendendo lungo il canale **a** mancina, senz'altra ragione - *CAP. XXXIV*
4026 il fianco della chiesa e il canale, vide **a** destra il ponte Marcellino; - *CAP. XXXIV*
4027 farsi insegnar la strada, vide in fondo **a** quella un.prete in farsetto, - *CAP. XXXIV*
4028 con un bastoncino in mano, ritto vicino **a** un uscio socchiuso, col capo - *CAP. XXXIV*
4029 Quello pure si fermò, in atto di stare **a** sentire, puntando però in - *CAP. XXXIV*
4030 però in terra il suo bastoncino davanti **a** sé, come per farsene un - *CAP. XXXIV*
4031 un po' d'itinerario; indicandogli, cioè, **a** forza di diritte e di mancine, - *CAP. XXXIV*
4032 lui, e, camminando, cercava di fare **a** se stesso una ripetizione - *CAP. XXXIV*
4033 dell'itinerario, per non esser da capo **a** dover domandare a ogni - *CAP. XXXIV*
4034 non esser da capo a dover domandare **a** ogni cantonata. Ma non - *CAP. XXXIV*
4035 Raccolse però le sue forze, e disse **a** se stesso: " ehi! se - *CAP. XXXIV*
4036 a se stesso: " ehi! se principiamo ora **a** fare il ragazzo, com'anderà? - *CAP. XXXIV*
4037 della fame! Renzo s'abbatteva appunto **a** passare per una delle parti - *CAP. XXXIV*
4038 mezzo, e, dirimpetto ad essa, accanto **a** dove ora è san Francesco di - *CAP. XXXIV*
4039 i pochi rimasti vivi erano stati costretti **a** sgomberare: sicché, alla - *CAP. XXXIV*
4040 parte, la scena; e infatti, di lì **a** non molto, riuscì in un - *CAP. XXXIV*
4041 frenetici, da grida di monatti. All'alba, **a** mezzogiorno, a sera, una - *CAP. XXXIV*
4042 di monatti. All'alba, a mezzogiorno, **a** sera, una campana del duomo - *CAP. XXXIV*
4043 certe preci assegnate dall'arcivescovo: **a** quel tocco rispondevan le - *CAP. XXXIV*
4044 veduto persone affacciarsi alle finestre, **a** pregare in comune; avreste - *CAP. XXXIV*
4045 mista pure di qualche conforto. Morti **a** quell'ora forse i due terzi - *CAP. XXXIV*
4046 una buona parte del resto, ridotto quasi **a** nulla il concorso della gente - *CAP. XXXIV*
4047 di quelli che usavan portarle, cresciute **a** quelli che prima costumavan - *CAP. XXXIV*
4048 pistola, per avvertimento minaccioso **a** chi avesse voluto avvicinarsi - *CAP. XXXIV*
4049 con una sporta in braccio, andare **a** comprar le cose necessarie al - *CAP. XXXIV*
4050 tante immagini di miseria, e pensando **a** quella ancor più grave, per - *CAP. XXXIV*
4051 il lettore, non ci fermeremo ora **a** dir qual fosse lo spettacolo - *CAP. XXXIV*
4052 quanto que' viventi fossero ridotti **a** pochi. In mezzo a questa - *CAP. XXXIV*
4053 viventi fossero ridotti a pochi. In mezzo **a** questa desolazione aveva - *CAP. XXXIV*
4054 d'una pietà che invogliava l'animo **a** contemplarlo; di maniera che - *CAP. XXXIV*
4055 languor mortale: quella bellezza molle **a** un tempo e maestosa, che - *CAP. XXXIV*
4056 un'anima tutta consapevole e presente **a** sentirlo. Ma non era il solo - *CAP. XXXIV*
4057 e data per premio. Né la teneva **a** giacere, ma sorretta, a sedere - *CAP. XXXIV*
4058 Né la teneva a giacere, ma sorretta, **a** sedere sur un braccio, col - *CAP. XXXIV*
4059 viva; se non che una manina bianca **a** guisa di cera spenzolava da - *CAP. XXXIV*
4060 l'inaspettata ricompensa, s'affaccendò **a** far un po' di posto sul carro - *CAP. XXXIV*
4061 carro per la morticina. La madre, dato **a** questa un bacio in fronte, la - *CAP. XXXIV*
4062 - passando di qui verso sera, salirete **a** prendere anche me, e non - *CAP. XXXIV*
4063 coi segni della morte in volto. Stette **a** contemplare quelle così - *CAP. XXXIV*
4064 - esclamò Renzo: - esauditela! tiratela **a** voi, lei e la sua creaturina: - *CAP. XXXIV*
4065 se alla prima strada deve voltare, e se **a** diritta o a mancina, sente - *CAP. XXXIV*
4066 strada deve voltare, e se a diritta o **a** mancina, sente anche da - *CAP. XXXIV*
4067 condotti al lazzeretto; alcuni, spinti **a** forza, resistevano in vano, in - *CAP. XXXIV*
4068 suo letto, ci s'era buttata, sorpresa tutt' **a** un tratto dalla peste; e stava - *CAP. XXXIV*
4069 e cessato quel dubbio, si voltò **a** un monatto che veniva - *CAP. XXXIV*
4070 che n'ebbe. Né si curò di dare **a** colui quella che si meritava; - *CAP. XXXIV*
4071 colui quella che si meritava; ma, visto, **a** due passi, un commissario - *CAP. XXXIV*
4072 un viso un po' più di cristiano, fece **a** lui la stessa domanda. - *CAP. XXXIV*
4073 donde veniva, disse: - la prima strada **a** diritta, l'ultima casa grande a - *CAP. XXXIV*
4074 strada a diritta, l'ultima casa grande **a** sinistra. Con una nuova e più - *CAP. XXXIV*
4075 con voce non troppo sicura: - ci sta qui **a** servire una giovine di - *CAP. XXXIV*
4076 la bocca come in atto di gridare **a** più non posso, ma - *CAP. XXXIV*

4077 e ritirando due mani grinzose e piegate **a** guisa d'artigli, come se - *CAP. XXXIV*
4078 se n'accorgesse. Quando s'incontrarono **a** guardarsi, colei, fattasi ancor - *CAP. XXXIV*
4079 uno di que' birboni che vanno in giro **a** unger le porte de' - *CAP. XXXIV*
4080 de' galantuomini. Renzo non istette lì **a** pensare: gli parve subito - *CAP. XXXIV*
4081 partito sbrigarsi da coloro, che rimanere **a** dir le sue ragioni: diede - *CAP. XXXIV*
4082 a dir le sue ragioni: diede un'occhiata **a** destra e a sinistra, da che - *CAP. XXXIV*
4083 ragioni: diede un'occhiata a destra e **a** sinistra, da che parte ci - *CAP. XXXIV*
4084 lì come titubanti, e che, seguitando **a** urlare, facevan, con le mani - *CAP. XXXIV*
4085 per aria, certi cenni da spiritati, come **a** gente che venisse di lontano - *CAP. XXXIV*
4086 a gente che venisse di lontano dietro **a** lui. Si voltò di nuovo, e - *CAP. XXXIV*
4087 col solito accompagnamento; e dietro, **a** qualche distanza, un altro - *CAP. XXXIV*
4088 in mente che ciò che era di terrore **a** coloro, poteva essere a lui di - *CAP. XXXIV*
4089 era di terrore a coloro, poteva essere **a** lui di salvezza; pensò che - *CAP. XXXIV*
4090 alzate. - Bravo! bravo! - esclamarono, **a** una voce, i monatti, alcuni - *CAP. XXXIV*
4091 alcuni de' quali seguivano il convoglio **a** piedi, altri eran seduti sui - *CAP. XXXIV*
4092 - Bravo! bel colpo! - Sei venuto **a** metterti sotto la protezione - *CAP. XXXIV*
4093 con versacci e con gesti di minaccia, **a** Renzo; il quale, dal carro, - *CAP. XXXIV*
4094 dibattendo i pugni in aria. - Lascia fare **a** me, - gli disse un monatto; e - *CAP. XXXIV*
4095 disse un monatto; e strappato d'addosso **a** un cadavere un laido cencio, - *CAP. XXXIV*
4096 gridando: - aspetta, canaglia! - **A** quell'atto, fuggiron tutti, - *CAP. XXXIV*
4097 che ballavano rapidamente per aria, **a** guisa di gualchiere. Tra i - *CAP. XXXIV*
4098 proteggere i galantuomini? disse **a** Renzo quel monatto: - val - *CAP. XXXIV*
4099 vede che sei un bravo giovine. Fai bene **a** ungere questa canaglia: ungili, - *CAP. XXXIV*
4100 ci voglion fare impiccar tutti. Hanno **a** finir prima loro che la morìa, - *CAP. XXXIV*
4101 loro che la morìa, e i monatti hanno **a** restar soli, a cantar vittoria, - *CAP. XXXIV*
4102 morìa, e i monatti hanno a restar soli, **a** cantar vittoria, e a sguazzar - *CAP. XXXIV*
4103 hanno a restar soli, a cantar vittoria, e **a** sguazzar per Milano. - Viva - *CAP. XXXIV*
4104 diede una buona bevuta, poi lo porse **a** Renzo, dicendo: - bevi alla - *CAP. XXXIV*
4105 - bevi alla nostra salute. - Ve l'auguro **a** tutti, con tutto il cuore, - - *CAP. XXXIV*
4106 - Tu hai avuto una bella paura, **a** quel che mi pare, - disse il - *CAP. XXXIV*
4107 aria d'un pover'uomo; ci vuol altri visi **a** far l'untore. - Ognuno - *CAP. XXXIV*
4108 può, - disse l'altro. - Dammelo qui **a** me, - disse uno di quelli che - *CAP. XXXIV*
4109 me, - disse uno di quelli che venivano **a** piedi accanto al carro, - ché - *CAP. XXXIV*
4110 ghigno, accennava il carro davanti **a** quello su cui stava il povero - *CAP. XXXIV*
4111 il povero Renzo. Poi, composto il viso **a** un atto di serietà ancor più - *CAP. XXXIV*
4112 condurlo in villeggiatura. E poi, già **a** loro signori il vino fa subito - *CAP. XXXIV*
4113 alzò; ma, prima di bere, si voltò **a** Renzo, gli fissò gli occhi in - *CAP. XXXIV*
4114 giovine; ché, se non eravamo lì noi **a** salvarti, lui ti dava un - *CAP. XXXIV*
4115 con tutt'e due le mani, il gran fiasco **a** quegli altri suoi simili, i quali - *CAP. XXXIV*
4116 se lo passaron dall'uno all'altro, fino **a** uno che, votatolo, lo prese - *CAP. XXXIV*
4117 gli fece fare il mulinello, e lo scagliò **a** fracassarsi sulle lastre, - *CAP. XXXIV*
4118 gridando: - viva la morìa! - Dietro **a** queste parole, intonò una - *CAP. XXXIV*
4119 prima aveva resa più che tollerabile **a** Renzo la compagnia di que' - *CAP. XXXIV*
4120 né farne; la pregava che l'aiutasse ora **a** liberarsi anche da' suoi - *CAP. XXXIV*
4121 mettesse in malizia i passeggieri. Tutt' **a** un tratto, a una cantonata, - *CAP. XXXIV*
4122 in malizia i passeggieri. Tutt'a un tratto, **a** una cantonata, gli parve di - *CAP. XXXIV*
4123 Lungo i due lati che si presentano **a** chi guardi da quel punto, - *CAP. XXXIV*
4124 sé affatto; uno stava tutto infervorato **a** raccontar le sue - *CAP. XXXIV*
4125 a raccontar le sue immaginazioni **a** un disgraziato che giaceva - *CAP. XXXIV*
4126 un visino ridente, come se assistesse **a** un lieto spettacolo. Ma la - *CAP. XXXIV*
4127 in fondo al fossato, cantava **a** più non posso, con la testa - *CAP. XXXIV*
4128 bestia sciolta e non guardata, accanto **a** un carro, c'era montato in - *CAP. XXXIV*
4129 a un carro, c'era montato in fretta **a** bisdosso, e, martellandole il - *CAP. XXXIV*
4130 era già toccato di percorrere. S'affaccia **a** quella porta, entra sotto la - *CAP. XXXIV*
4131 volta, e rimane un momento immobile **a** mezzo del portico. - *CAP. XXXIV*
4132 quelle due interminate fughe di portici, **a** destra e a sinistra, piene, - *CAP. XXXV*
4133 interminate fughe di portici, a destra e **a** sinistra, piene, gremite di - *CAP. XXXV*
4134 Tale fu lo spettacolo che riempì **a** un tratto la vista di Renzo, e - *CAP. XXXV*
4135 non ci proponiam certo di descriverlo **a** parte a parte, né il lettore lo - *CAP. XXXV*
4136 proponiam certo di descriverlo a parte **a** parte, né il lettore lo - *CAP. XXXV*
4137 di vedere diremo quanto sia necessario **a** raccontar ciò che fece, e ciò - *CAP. XXXV*

4138 addirittura tra le capanne, dalla parte **a** cui si trovava casualmente - *CAP. XXXV*
4139 da poter mettere il piede, da capanna **a** capanna, facendo capolino in - *CAP. XXXV*
4140 d'andare, andare, fin che arrivasse **a** trovar donne. E andando non - *CAP. XXXV*
4141 ma di tempo in tempo era costretto **a** ritirare lo sguardo contristato, - *CAP. XXXV*
4142 l'orrore di quelle viste. La nebbia s'era **a** poco a poco addensata e - *CAP. XXXV*
4143 di quelle viste. La nebbia s'era a poco **a** poco addensata e accavallata - *CAP. XXXV*
4144 del sole, pallida, che spargeva intorno **a** sé un barlume fioco e - *CAP. XXXV*
4145 ramo d'albero, né un uccello andarvisi **a** posare, o staccarsene: solo la - *CAP. XXXV*
4146 cammina pensieroso, con lo sguardo **a** terra; e la villana, zappando - *CAP. XXXV*
4147 e aggiunga non so quale gravezza **a** ogni operazione, all'ozio, - *CAP. XXXV*
4148 confusione del mormorìo, cominciò **a** distinguere un misto singolare - *CAP. XXXV*
4149 di vagiti e di belati; fin che arrivò **a** un assito scheggiato e - *CAP. XXXV*
4150 suono straordinario. Mise un occhio **a** un largo spiraglio, tra due - *CAP. XXXV*
4151 non la solita infermeria, ma bambinelli **a** giacere sopra materassine, o - *CAP. XXXV*
4152 darlo. Era, dico, una cosa singolare **a** vedere alcune di quelle bestie, - *CAP. XXXV*
4153 la poppa; e qualche altra accorrere **a** un vagito, come con senso - *CAP. XXXV*
4154 quasi chiamando chi venisse in aiuto **a** tutt'e due. Qua e là eran - *CAP. XXXV*
4155 mollemente, andava in una capanna **a** posarlo sur una materassina. - *CAP. XXXV*
4156 preoccupazione, guardava fisso il cielo: **a** che pensava essa, in - *CAP. XXXV*
4157 quell'atto, con quello sguardo, se non **a** un nato dalle sue viscere, che, - *CAP. XXXV*
4158 lo prendeva, e lo portava vicino **a** una capra che pascolava a un - *CAP. XXXV*
4159 vicino a una capra che pascolava **a** un mucchio d'erba fresca, e - *CAP. XXXV*
4160 dolcemente all'ufizio. Questa correva **a** prendere un poverino, che - *CAP. XXXV*
4161 un poverino, che una capra tutt'intenta **a** allattarne un altro, pestava - *CAP. XXXV*
4162 alle madri spirate; e una donna corse **a** riceverli, e andava guardando - *CAP. XXXV*
4163 un mucchietto di capanne appoggiate **a** quello, lo costrinse a voltare. - *CAP. XXXV*
4164 appoggiate a quello, lo costrinse **a** voltare. Andò allora lungo le - *CAP. XXXV*
4165 e gli mise l'animo sottosopra. Vide, **a** un cento passi di distanza, - *CAP. XXXV*
4166 pensare, corse verso quella parte; e lì, **a** girare, a cercare, innanzi, - *CAP. XXXV*
4167 verso quella parte; e lì, a girare, **a** cercare, innanzi, indietro, - *CAP. XXXV*
4168 uno che stia sempre all'erta, mettersi **a** mangiare. Era proprio il - *CAP. XXXV*
4169 che l'abbiam perduto di vista, fino **a** quest'incontro, sarà - *CAP. XXXV*
4170 mosso da Rimini, né aveva pensato **a** moversene, se non quando la - *CAP. XXXV*
4171 esaudito senza difficoltà. Venne subito **a** Milano; entrò nel lazzeretto; - *CAP. XXXV*
4172 di quello che l'infermità ci andava **a** poco a poco spegnendo. - Ma - *CAP. XXXV*
4173 quello che l'infermità ci andava a poco **a** poco spegnendo. - Ma tu, - - *CAP. XXXV*
4174 L'ho avuta, grazie al cielo. Vengo... **a** cercar di... Lucia. - Lucia! è - *CAP. XXXV*
4175 Vittore, di guardare anche per me, **a** questi nostri poverini, intanto - *CAP. XXXV*
4176 e, presa un'altra scodella, l'andò **a** empire alla caldaia: tornato, la - *CAP. XXXV*
4177 tornato, la diede, con un cucchiaio, **a** Renzo; lo fece sedere sur un - *CAP. XXXV*
4178 che gli serviva di letto; poi andò **a** una botte ch'era in un canto, - *CAP. XXXV*
4179 riprese quindi la sua scodella, e si mise **a** sedere accanto a lui. - Oh - *CAP. XXXV*
4180 sua scodella, e si mise a sedere accanto **a** lui. - Oh padre Cristoforo! - - *CAP. XXXV*
4181 padre Cristoforo! - disse Renzo: - tocca **a** lei a far codeste cose? Ma - *CAP. XXXV*
4182 Cristoforo! - disse Renzo: - tocca a lei **a** far codeste cose? Ma già lei - *CAP. XXXV*
4183 alla madre, e allogata da questa presso **a** donna Prassede. - Ora le - *CAP. XXXV*
4184 E son qui, - concluse, - son qui **a** cercarla, a veder se è viva, e - *CAP. XXXV*
4185 - concluse, - son qui a cercarla, **a** veder se è viva, e se... mi - *CAP. XXXV*
4186 le donne devono essere in un luogo **a** parte, ma non ci sono mai - *CAP. XXXV*
4187 e ho pazienza; son venuto fin qui, **a** rischio di tante cose, l'una - *CAP. XXXV*
4188 tu vai con buona intenzione; e piacesse **a** Dio che tutti quelli che - *CAP. XXXV*
4189 ma più indulgente, non vorrà guardare **a** quel che ci possa essere - *CAP. XXXV*
4190 tua condotta in quel luogo, avremo **a** render conto tutt'e due; agli - *CAP. XXXV*
4191 due; agli uomini facilmente no, ma **a** Dio senza dubbio. Vien qui -. - *CAP. XXXV*
4192 sicuro. O la trovo; e saremo sempre **a** tempo a discorrerne; o... e - *CAP. XXXV*
4193 O la trovo; e saremo sempre a tempo **a** discorrerne; o... e allora! che - *CAP. XXXV*
4194 Tiratolo sull'uscio della capanna, ch'era **a** settentrione, il frate riprese: - - *CAP. XXXV*
4195 qui del lazzeretto, conduce oggi **a** far la quarantina altrove i - *CAP. XXXV*
4196 la mano scarna e tremolante, indicava **a** sinistra nell'aria torbida la - *CAP. XXXV*
4197 era per questo dunque, che lavoravano **a** sbrattare la strada. - Per - *CAP. XXXV*
4198 e poi s'avvierà con loro. Tu, **a** quel tocco, portati là; cerca - *CAP. XXXV*

4199 non facendo tu nulla che dia ombra **a** nessuno, nessuno - *CAP. XXXV*
4200 nessuno probabilmente non dirà nulla **a** te. Se però ti si facesse - *CAP. XXXV*
4201 che non è poco ciò che tu sei venuto **a** cercar qui: tu chiedi una - *CAP. XXXV*
4202 via! quanti pochi uscire!... Va' preparato **a** fare un sacrifizio... - Già; - *CAP. XXXV*
4203 uno sguardo che ammoniva. Ma Renzo, **a** cui la rabbia riaccesa dall'idea - *CAP. XXXV*
4204 palazzo, o in capo al mondo, o **a** casa del diavolo, lo troverò - *CAP. XXXV*
4205 da venti mesi; e se eravamo destinati **a** morire, almeno saremmo - *CAP. XXXV*
4206 un tempo che gli uomini s'incontrino **a** viso a viso: e... la farò io la - *CAP. XXXV*
4207 tempo che gli uomini s'incontrino a viso **a** viso: e... la farò io la - *CAP. XXXV*
4208 braccio di Renzo, girava l'altra davanti **a** sé, accennando quanto più - *CAP. XXXV*
4209 l'ardire di crederti degno che Dio pensi **a** consolarti. Avrà pensato a lei, - *CAP. XXXV*
4210 Dio pensi a consolarti. Avrà pensato **a** lei, perché lei è una di - *CAP. XXXV*
4211 a lei, perché lei è una di quell'anime **a** cui son riservate le - *CAP. XXXV*
4212 tu di pretendere ch'io rubassi il tempo **a** questi afflitti, i quali aspettano - *CAP. XXXV*
4213 alquanto senza ricever risposta, tutt' **a** un tratto abbassò il capo, e, - *CAP. XXXV*
4214 contro di te un uomo che ha creato **a** sua immagine? Credi tu - *CAP. XXXV*
4215 - Pregherei il Signore di dar pazienza **a** me, e di toccare il cuore a lui. - *CAP. XXXV*
4216 pazienza a me, e di toccare il cuore **a** lui. - Ti ricorderesti che il - *CAP. XXXV*
4217 Ti ricorderesti ch'Egli lo ha amato **a** segno di morir per lui? - Sì, - *CAP. XXXV*
4218 e vedrai con chi tu potevi tener odio, **a** chi potevi desiderar del male, - *CAP. XXXV*
4219 d'una capanna, fissò gli occhi in viso **a** Renzo, con un misto di - *CAP. XXXV*
4220 con una cappa signorile indosso, **a** guisa di coperta: lo fissò, - *CAP. XXXV*
4221 sentimento. Forse il Signore è pronto **a** concedergli un'ora di - *CAP. XXXV*
4222 - riprese il frate, - va' preparato, sia **a** ricevere una grazia, sia a fare - *CAP. XXXV*
4223 preparato, sia a ricevere una grazia, sia **a** fare un sacrifizio; a lodar Dio, - *CAP. XXXV*
4224 una grazia, sia a fare un sacrifizio; **a** lodar Dio, qualunque sia - *CAP. XXXV*
4225 tue ricerche. E qualunque sia, vieni **a** darmene notizia; noi lo - *CAP. XXXV*
4226 Chi avrebbe mai detto **a** Renzo, qualche ora prima, - *CAP. XXXVI*
4227 Eppure era così: quella figura veniva **a** mischiarsi con tutte - *CAP. XXXVI*
4228 o il timore gli mettevan davanti **a** vicenda, in quel tragitto; le - *CAP. XXXVI*
4229 dentro girava un portico intorno **a** quella che si direbbe più - *CAP. XXXVI*
4230 composta che d'otto archi, rispondenti **a** quelli delle facciate, con - *CAP. XXXVI*
4231 del campo. Ora, convertito l'edifizio **a** tutt'altr'uso, i vani delle - *CAP. XXXVI*
4232 gli occhi; ma, non arrivando **a** scoprirci dentro nulla di più, - *CAP. XXXVI*
4233 dove sian per uscire; diamo un'occhiata **a** noi, così pochi, che n'usciamo - *CAP. XXXVI*
4234 a noi, così pochi, che n'usciamo **a** salvamento. Benedetto il - *CAP. XXXVI*
4235 e infervorato dalla gratitudine? se non **a** fine che, sentendo ora più - *CAP. XXXVI*
4236 nell'opere che si possono offrire **a** Lui? se non a fine che la - *CAP. XXXVI*
4237 che si possono offrire a Lui? se non **a** fine che la memoria de' - *CAP. XXXVI*
4238 che ci vedranno passare in mezzo **a** loro, mentre forse - *CAP. XXXVI*
4239 si ricorderanno di noi, continueranno **a** pregare per noi meschini. - *CAP. XXXVI*
4240 rimasti senza figliuoli, vedete, intorno **a** voi, quanti figliuoli rimasti - *CAP. XXXVI*
4241 crescendo nell'adunanza, fu sospeso **a** un tratto, nel vedere il - *CAP. XXXVI*
4242 voi aveste bisogno di noi, ci ha portati **a** non trattarvi con tutta - *CAP. XXXVI*
4243 la nostra fragilità ci ha fatti trascorrere **a** qualche azione che vi sia - *CAP. XXXVI*
4244 scandolo; perdonateci! Così Dio rimetta **a** voi ogni vostro debito, e vi - *CAP. XXXVI*
4245 che singhiozzi, con che lacrime rispose **a** tali parole. Il mirabil frate - *CAP. XXXVI*
4246 poi una gran croce ch'era appoggiata **a** un pilastro, se la inalberò - *CAP. XXXVI*
4247 meno che se fosse stato uno di quelli **a** cui era chiesto quel singolare - *CAP. XXXVI*
4248 perdono, si ritirò anche lui, e andò **a** mettersi di fianco a una - *CAP. XXXVI*
4249 anche lui, e andò a mettersi di fianco **a** una capanna; e stette lì - *CAP. XXXVI*
4250 compunzione insieme e coraggio; **a** passo lento, ma risoluto, - *CAP. XXXVI*
4251 ma risoluto, come di chi pensa soltanto **a** risparmiare l'altrui debolezza; - *CAP. XXXVI*
4252 debolezza; e in tutto come un uomo **a** cui un di più di fatiche e di - *CAP. XXXVI*
4253 sempre con la stessa riuscita, fino **a** uno, dietro al quale non - *CAP. XXXVI*
4254 s'attaccò con tutte le forze dell'animo **a** quel tristo e debole filo; - *CAP. XXXVI*
4255 Quando fu appiè della cappella, andò **a** inginocchiarsi sull'ultimo - *CAP. XXXVI*
4256 sull'ultimo scalino; e lì fece **a** Dio una preghiera, o, per dir - *CAP. XXXVI*
4257 di quelli che i monatti portavano **a** un piede; gli venne in mente - *CAP. XXXVI*
4258 quelli. E si mise subito alla ricerca, **a** quella ricerca, che, per la - *CAP. XXXVI*
4259 oggetti fossero stati tutt'altri; cominciò **a** scorrer con l'occhio, anzi a - *CAP. XXXVI*

4260 cominciò a scorrer con l'occhio, anzi **a** contemplar nuove miserie, - *CAP. XXXVI*
4261 un altro compatirsi e soccorrersi **a** vicenda; era, in chi - *CAP. XXXVI*
4262 - oh! - una chiamata, che pareva diretta **a** lui. Si voltò e vide, a una - *CAP. XXXVI*
4263 pareva diretta a lui. Si voltò e vide, **a** una certa distanza, un - *CAP. XXXVI*
4264 alzò una mano, accennando proprio **a** lui, e gridando: - là nelle - *CAP. XXXVI*
4265 quell'insegna gli poteva scansare, e non **a** quelli che gli poteva tirare - *CAP. XXXVI*
4266 abbastanza lontano, pensò anche **a** liberarsi dalla causa dello - *CAP. XXXVI*
4267 senz'essere osservato, andò **a** mettersi in un piccolo spazio - *CAP. XXXVI*
4268 madre...? - Non l'ho vista, perché è **a** Pasturo; credo però che stia - *CAP. XXXVI*
4269 bisogno che ve lo dica? Chi ho io **a** cui pensi? Non mi chiamo - *CAP. XXXVI*
4270 scrivere. Belle cose da fare scrivere **a** un povero disgraziato, - *CAP. XXXVI*
4271 povero disgraziato, tribolato, ramingo, **a** un giovine che, dispetti - *CAP. XXXVI*
4272 non m'avete fatta la grazia di tirarmi **a** Voi...! Oh Renzo! cos'avete - *CAP. XXXVI*
4273 cos'avete mai fatto? Ecco; cominciavo **a** sperare che... col tempo... mi - *CAP. XXXVI*
4274 questo, che quelli che vivono abbiano **a** viver disperati... - Ma, Renzo! - *CAP. XXXVI*
4275 - Ma, Renzo! Renzo! voi non pensate **a** quel che dite. Una promessa - *CAP. XXXVI*
4276 Maria: ché questo son qui anch'io **a** prometterlo: queste son cose - *CAP. XXXVI*
4277 più costrutto, e non portan danno **a** nessuno. - No no; non dite - *CAP. XXXVI*
4278 - rispose Lucia, voltandosi, e rattenendo **a** stento le lacrime: - quando - *CAP. XXXVI*
4279 mondo. Andate; cercate di far sapere **a** mia madre che son guarita, - *CAP. XXXVI*
4280 per amor del cielo, e non pensate **a** me... se non quando - *CAP. XXXVI*
4281 vuol sentir altro, come chi vuol sottrarsi **a** un pericolo, si ritirò ancor - *CAP. XXXVI*
4282 troppo... - e mentre Renzo esitava così **a** proferir la parola dolorosa - *CAP. XXXVI*
4283 per lui, e che doveva esserlo tanto **a** Lucia, questa s'era staccata - *CAP. XXXVI*
4284 di nuovo dal lettuccio, e si ravvicinava **a** lui: - ho paura che l'abbia - *CAP. XXXVI*
4285 pover'uomo? Poveri noi! Com'è? è **a** letto? è assistito? - È levato, - *CAP. XXXVI*
4286 lontano: poco più che da casa vostra **a** casa mia... se vi ricordate...! - - *CAP. XXXVI*
4287 Sentirete; ma ora voglio cominciare **a** dirvi quel che m'ha detto - *CAP. XXXVI*
4288 bocca. M'ha detto che facevo bene **a** venirvi a cercare, e che al - *CAP. XXXVI*
4289 M'ha detto che facevo bene a venirvi **a** cercare, e che al Signore gli - *CAP. XXXVI*
4290 giovine tratti così, e m'avrebbe aiutato **a** far che vi trovassi; come è - *CAP. XXXVI*
4291 uomo di giudizio, come è lui, non va **a** pensar cose di questa sorte. - *CAP. XXXVI*
4292 vedere! - E qui raccontò la visita fatta **a** quella capanna: Lucia, - *CAP. XXXVI*
4293 forse ha destinato di far la grazia **a** quel meschino... (ora non - *CAP. XXXVI*
4294 per far Lui misericordia. Lasciate fare **a** Lui, per questo: noi, il - *CAP. XXXVI*
4295 madre mi desse il parere di mancare **a** un voto! Ma, Renzo! non - *CAP. XXXVI*
4296 m'ha detto che tornassi da lui **a** raccontargli se v'avevo trovata. - *CAP. XXXVI*
4297 per l'anima mia, non venite più qui, **a** farmi del male, a... tentarmi. - *CAP. XXXVI*
4298 non venite più qui, a farmi del male, **a** ... tentarmi. Il padre - *CAP. XXXVI*
4299 la buona condotta! Volete condannarmi **a** essere arrabbiato per tutta la - *CAP. XXXVI*
4300 ch'io vi dimentichi! Come devo fare? **A** chi credete ch'io pensassi in - *CAP. XXXVI*
4301 momento che ho potuto, son venuto **a** cercarvi? Lucia, quando il - *CAP. XXXVI*
4302 dal padre Cristoforo; raccomandatemi **a** lui, non tornate più qui, non - *CAP. XXXVI*
4303 tornerei -. E disparve. Lucia andò **a** sedere, o piuttosto si lasciò - *CAP. XXXVI*
4304 terra, accanto al lettuccio; e, appoggiata **a** quello la testa, continuò a - *CAP. XXXVI*
4305 appoggiata a quello la testa, continuò **a** piangere dirottamente. La - *CAP. XXXVI*
4306 La donna, che fin allora era stata **a** occhi e orecchi aperti, senza - *CAP. XXXVI*
4307 casa il marito e tutti i figliuoli: di lì **a** poco, venutale la peste anche - *CAP. XXXVI*
4308 di lì a poco, venutale la peste anche **a** lei, era stata trasportata al - *CAP. XXXVI*
4309 avvedersene, più compagne, cominciava **a** riaversi, e a tornare in sé; - *CAP. XXXVI*
4310 più compagne, cominciava a riaversi, e **a** tornare in sé; ché, fin dal - *CAP. XXXVI*
4311 compagnia e coraggio e guardia **a** vicenda; s'eran promesse di - *CAP. XXXVI*
4312 le mani la destra di lei, si mise subito **a** soddisfare alla domanda, - *CAP. XXXVI*
4313 lo vide in una baracca, che, piegato **a** terra, e quasi bocconi, stava - *CAP. XXXVI*
4314 Poco dopo, lo vide chiuder gli occhi **a** quel poverino, poi mettersi in - *CAP. XXXVI*
4315 è scaldata la testa, e s'è, come **a** dire, votata alla Madonna. - *CAP. XXXVI*
4316 disse Renzo, e stette con gli occhi fissi **a** terra, e con le braccia - *CAP. XXXVI*
4317 e con le braccia incrociate sul petto, **a** masticarsi la sua incertezza, - *CAP. XXXVI*
4318 - andiamo -; e andò innanzi, avviandosi **a** quella tal capanna, dove, - *CAP. XXXVI*
4319 che pochi momenti. Siete voi disposta **a** confidarvi in me, come altre - *CAP. XXXVI*
4320 fatto male? - No, poverina, non pensate **a** questo: io credo anzi che la - *CAP. XXXVI*

4321 vostro cuore afflitto, e l'avrà offerta **a** Dio per voi. Ma ditemi; non - *CAP. XXXVI*
4322 mantener la promessa che avete fatta **a** Renzo? - In quanto a questo.. - *CAP. XXXVI*
4323 che avete fatta a Renzo? - In quanto **a** questo... per me... che - *CAP. XXXVI*
4324 ancora scolorito dalla malattia, fiorì tutt' **a** un tratto del più vivo rossore. - *CAP. XXXVI*
4325 abbiamo, per tutti quelli che ricorrono **a** noi, le più ampie facoltà - *CAP. XXXVI*
4326 sia, che possiate aver contratto **a** cagion di codesto voto. - Ma - *CAP. XXXVI*
4327 ora non vedo perché Dio v'abbia **a** voler separati. E lo benedico - *CAP. XXXVI*
4328 sciolta da codesto voto, io non esiterò **a** farlo; e desidero anzi che - *CAP. XXXVI*
4329 e, quando quello fu lì, disse, **a** voce più alta, a Lucia: - con - *CAP. XXXVI*
4330 fu lì, disse, a voce più alta, **a** Lucia: - con l'autorità che - *CAP. XXXVI*
4331 con pace, ai pensieri d'una volta, seguì **a** dirle il cappuccino: - - *CAP. XXXVI*
4332 tanti guai. E tu, - disse, voltandosi **a** Renzo, - ricordati, figliuolo, - *CAP. XXXVI*
4333 di viaggio, con questo pensiero d'avere **a** lasciarvi, e con la speranza di - *CAP. XXXVI*
4334 Ringraziate il cielo che v'ha condotti **a** questo stato, non per mezzo - *CAP. XXXVI*
4335 travagli e tra le miserie, per disporvi **a** una allegrezza raccolta e - *CAP. XXXVI*
4336 di cui avete sentito parlare! Lo lascio **a** voi altri: serbatelo; fatelo - *CAP. XXXVI*
4337 per il povero frate! E porse la scatola **a** Lucia, che la prese con - *CAP. XXXVI*
4338 qui in Milano? Dove pensate d'andare **a** alloggiare, appena uscita di - *CAP. XXXVI*
4339 di qui insieme, e poi essa penserà **a** tutto. - Dio la benedica, - - *CAP. XXXVI*
4340 - della consolazione che ha data **a** queste povere creature; - *CAP. XXXVI*
4341 io al suo paese, la consegnerò **a** sua madre; e, soggiunse poi - *CAP. XXXVI*
4342 Orsù, riprese poi, voltandosi **a** Renzo, e prendendolo per - *CAP. XXXVI*
4343 guarita, io che non fo nulla di bene **a** questo mondo; e lei...! - È - *CAP. XXXVI*
4344 che hanno carità per me, m'aiutino **a** ringraziarlo. Via; date a - *CAP. XXXVI*
4345 me, m'aiutino a ringraziarlo. Via; date **a** Renzo le vostre commissioni - *CAP. XXXVI*
4346 - Andiamo, - replicò il frate. - **A** rivederci, Lucia...! e anche - *CAP. XXXVI*
4347 e il tempo pareva sempre più vicino **a** risolversi. Il cappuccino esibì - *CAP. XXXVI*
4348 e non si curava di rimaner più **a** lungo in un luogo simile, - *CAP. XXXVI*
4349 Agnese, salutala anche in mio nome; e **a** lei, e a tutti quelli che - *CAP. XXXVI*
4350 anche in mio nome; e a lei, e **a** tutti quelli che rimangono, e - *CAP. XXXVI*
4351 si staccò da Renzo; il quale, stato lì **a** guardarlo fin che non l'ebbe - *CAP. XXXVI*
4352 prese in fretta verso la porta, dando **a** destra e a sinistra l'ultime - *CAP. XXXVI*
4353 fretta verso la porta, dando a destra e **a** sinistra l'ultime occhiate di - *CAP. XXXVI*
4354 sinistra l'ultime occhiate di compassione **a** quel luogo di dolori. C'era - *CAP. XXXVI*
4355 uno strascicarsi di convalescenti **a** queste e ai portici, per - *CAP. XXXVI*
4356 passata la soglia del lazzeretto e preso **a** diritta, per ritrovar la - *CAP. XXXVII*
4357 che arrivasse alla viottola, la veniva giù **a** secchie. Renzo, in vece - *CAP. XXXVII*
4358 un tal flagello lasciava sempre dietro **a** sé per qualche tempo. - *CAP. XXXVII*
4359 al suo paese, di trovar con chi parlare, **a** chi raccontare, soprattutto - *CAP. XXXVII*
4360 gli orrori, i pericoli, veniva sempre **a** galla un pensierino: l'ho - *CAP. XXXVII*
4361 quel lazzeretto, quel mare! lì ti volevo **a** trovarla! E averla trovata! - *CAP. XXXVII*
4362 quel quartiere delle donne! E là dietro **a** quella capanna, quando - *CAP. XXXVII*
4363 e quel trovarsi ancora in mezzo **a** una peste. Arrivò a Sesto, - *CAP. XXXVII*
4364 ancora in mezzo a una peste. Arrivò **a** Sesto, sulla sera; né pareva - *CAP. XXXVII*
4365 rive, quasi un letto di fiume, si sarebbe **a** quell'ora potuta dire, se non - *CAP. XXXVII*
4366 pozze, da volerci del buono e del bello **a** levarne i piedi, non che le - *CAP. XXXVII*
4367 avanti, e che l'acqua cesserebbe quando **a** Dio piacesse, e che, a suo - *CAP. XXXVII*
4368 quando a Dio piacesse, e che, **a** suo tempo, spunterebbe il - *CAP. XXXVII*
4369 barlume, fossero quelli che l'aiutassero **a** trovar sempre la buona, o se - *CAP. XXXVII*
4370 anzi che no (e tutto conduce **a** credere che il nostro - *CAP. XXXVII*
4371 da lui più d'una volta), lui medesimo, **a** questo punto, diceva che, di - *CAP. XXXVII*
4372 che come se l'avesse passata in letto **a** sognare. Il fatto sta che, sul - *CAP. XXXVII*
4373 dell'Adda. Non era mai spiovuto; ma, **a** un certo tempo, da diluvio - *CAP. XXXVII*
4374 e il lume del crepuscolo fece vedere **a** Renzo il paese d'intorno. - *CAP. XXXVII*
4375 era dentro il suo; e quel che sentì, **a** quella vista, non si saprebbe - *CAP. XXXVII*
4376 come roba sua. Diede un'occhiata anche **a** sé, e si trovò un po' - *CAP. XXXVII*
4377 fatto ancor più specie. In quanto **a** stanco, lo poteva essere, ma - *CAP. XXXVII*
4378 nulla: e il frescolino dell'alba aggiunto **a** quello della notte e di quel - *CAP. XXXVII*
4379 una voglia di camminar più presto. È **a** Pescate; costeggia - *CAP. XXXVII*
4380 dando però un'occhiata malinconica **a** Pescarenico; passa il ponte; - *CAP. XXXVII*
4381 s'era levato allora, e stava sull'uscio, **a** guardare il tempo, alzò gli - *CAP. XXXVII*

4382 a guardare il tempo, alzò gli occhi **a** quella figura così inzuppata, - *CAP. XXXVII*
4383 come sei conciato! - Son bello eh? - **A** dir la verità, potresti - *CAP. XXXVII*
4384 e disse: - anche costui è accomodato **a** dovere; ma l'è acqua! l'è - *CAP. XXXVII*
4385 che ho lasciato su in camera, va' **a** prendermelo, ché prima - *CAP. XXXVII*
4386 poi alla catena; e soggiunse: - vado **a** mungere: quando tornerò - *CAP. XXXVII*
4387 addosso; s'asciugò, si rivestì da capo **a** piedi. L'amico tornò, e - *CAP. XXXVII*
4388 al suo paiolo: Renzo intanto si mise **a** sedere, aspettando. - Ora - *CAP. XXXVII*
4389 toccare! Cose da farsi poi schifo **a** se medesimo. Sto per dire - *CAP. XXXVII*
4390 più, che, avendo sempre continuato **a** piovigginare, questo la passò - *CAP. XXXVII*
4391 all'amico, parte in faccende intorno **a** un suo piccolo tino, e a - *CAP. XXXVII*
4392 intorno a un suo piccolo tino, e **a** una botticina, e ad altri - *CAP. XXXVII*
4393 dire, era di quelli che si stancano più **a** star senza far nulla, che a - *CAP. XXXVII*
4394 stancano più a star senza far nulla, che **a** lavorare. Non poté però - *CAP. XXXVII*
4395 stato visto da nessuno; e andò subito **a** letto. S'alzò prima che - *CAP. XXXVII*
4396 Ci andò; la chiamò dalla strada: **a** una tal voce, essa s'affacciò - *CAP. XXXVII*
4397 di corsa alla finestra; e, mentre stava **a** bocca aperta per mandar - *CAP. XXXVII*
4398 le precauzioni ch'era solita **a** prendere da molto tempo, - *CAP. XXXVII*
4399 vero che mi son mutato tutto da capo **a** piedi; ma l'è una porcheria - *CAP. XXXVII*
4400 insieme un bel pezzo allegramente, **a** conto del gran patire che - *CAP. XXXVII*
4401 apposta. Io vengo subito. Renzo andò **a** mettersi a sedere sur una: - *CAP. XXXVII*
4402 vengo subito. Renzo andò a mettersi **a** sedere sur una: un momento - *CAP. XXXVII*
4403 avesse potuto trovarsi lì in terzo, **a** veder con gli occhi quella - *CAP. XXXVII*
4404 occhi quella conversazione così animata, **a** sentir con gli orecchi que' - *CAP. XXXVII*
4405 preso gusto, e sarebbe stato l'ultimo **a** venir via. Ma d'averla sulla - *CAP. XXXVII*
4406 sé. La conclusione fu che s'anderebbe **a** metter su casa tutti insieme - *CAP. XXXVII*
4407 cessato il pericolo, Agnese tornerebbe **a** casa, ad aspettarvi Lucia, o - *CAP. XXXVII*
4408 farebbe spesso qualche altra corsa **a** Pasturo, a veder la sua - *CAP. XXXVII*
4409 spesso qualche altra corsa a Pasturo, **a** veder la sua mamma, e a - *CAP. XXXVII*
4410 a Pasturo, a veder la sua mamma, e **a** tenerla informata di quel che - *CAP. XXXVII*
4411 accadere. Prima di partire, offrì anche **a** lei danari, dicendo: - gli ho - *CAP. XXXVII*
4412 mutato; i rimasti vivi cominciavano **a** uscir fuori, a contarsi tra - *CAP. XXXVII*
4413 i rimasti vivi cominciavano a uscir fuori, **a** contarsi tra loro, a farsi a - *CAP. XXXVII*
4414 a uscir fuori, a contarsi tra loro, **a** farsi a vicenda condoglianze - *CAP. XXXVII*
4415 uscir fuori, a contarsi tra loro, a farsi **a** vicenda condoglianze e - *CAP. XXXVII*
4416 i lavori: i padroni pensavano già **a** cercare e a caparrare operai, - *CAP. XXXVII*
4417 i padroni pensavano già a cercare e **a** caparrare operai, e in - *CAP. XXXVII*
4418 lavoro, quando verrebbe accompagnato, **a** stabilirsi in paese. S'occupò - *CAP. XXXVII*
4419 senza farci un gran buco, ché tutto era **a** buon mercato, essendoci - *CAP. XXXVII*
4420 cambiato in bene. Trottò subito **a** Pasturo; trovò Agnese - *CAP. XXXVII*
4421 Agnese rincoraggita affatto, e disposta **a** ritornare a casa quando si - *CAP. XXXVII*
4422 affatto, e disposta a ritornare **a** casa quando si fosse; di - *CAP. XXXVII*
4423 l'aveva lasciata. Sicché non poté far **a** meno di non dire che, - *CAP. XXXVII*
4424 guardasse altrove, e non pensasse **a** noi, giacché lasciava portar - *CAP. XXXVII*
4425 detto, quando io m'arrapinavo tanto **a** allestir quell'altro: tu credi - *CAP. XXXVII*
4426 sa il cielo, questa tela, questi panni, **a** che sorte di creature - *CAP. XXXVII*
4427 l'alloggio il più decente che potesse, **a** quell'anima buona: poi andò - *CAP. XXXVII*
4428 due mestieri per buona sorte; si rimise **a** quello del contadino. Parte - *CAP. XXXVII*
4429 e che ci voleva altro che due braccia **a** ravviarla. E non ci metteva - *CAP. XXXVII*
4430 in casa: ché gli avrebbe fatto male **a** vedere quella desolazione; e - *CAP. XXXVII*
4431 preso il partito di disfarsi d'ogni cosa, **a** qualunque prezzo, e - *CAP. XXXVII*
4432 per quelli del suo paese, lo era, come **a** dire, due volte: ognuno gli - *CAP. XXXVII*
4433 luoghi di questa storia, cosa comune **a** que' tempi, che i decreti, - *CAP. XXXVII*
4434 in terra, dove non dànno fastidio **a** nessuno. Conseguenza - *CAP. XXXVII*
4435 e con simili furberie, s'ingegnavano **a** far passare il tempo, che - *CAP. XXXVII*
4436 lasciò in consegna il fondaco e la casa **a** quel suo fratello - *CAP. XXXVII*
4437 del lettore, ci son tre cose appartenenti **a** quell'intervallo di tempo, - *CAP. XXXVII*
4438 La prima, che, quando Lucia tornò **a** parlare alla vedova delle sue - *CAP. XXXVII*
4439 nel monastero di Monza, venne **a** sapere di costei cose che, - *CAP. XXXVII*
4440 supplizio volontario tale, che nessuno, **a** meno di non togliergliela, - *CAP. XXXVII*
4441 e al luogo che abbiam citato altrove, **a** proposito della stessa - *CAP. XXXVII*
4442 domandando del padre Cristoforo **a** tutti i cappuccini che poté - *CAP. XXXVII*

4443 ch'era morta, è detto tutto; ma intorno **a** don Ferrante, trattandosi - *CAP. XXXVII*
4444 creduto d'estendersi un po' più; e noi, **a** nostro rischio, trascriveremo - *CAP. XXXVII*
4445 e noi, a nostro rischio, trascriveremo **a** un di presso quello che ne - *CAP. XXXVII*
4446 don Ferrante fu uno de' più risoluti **a** negarla, e che sostenne - *CAP. XXXVII*
4447 Sostanza composta, neppure; perché **a** ogni modo dovrebbe esser - *CAP. XXXVII*
4448 Ora, supponendolo accidente, verrebbe **a** essere un accidente - *CAP. XXXVII*
4449 se, per evitar questa Scilla, si riducono **a** dire che sia accidente - *CAP. XXXVII*
4450 questi princìpi, cosa serve venirci tanto **a** parlare di vibici, d'esantemi, - *CAP. XXXVII*
4451 cose, anzi che ce ne sia? Tutto sta **a** veder di dove vengano. Qui - *CAP. XXXVII*
4452 sono già persuasi. Ma quando veniva **a** distinguere, e a voler - *CAP. XXXVII*
4453 Ma quando veniva a distinguere, e **a** voler dimostrare che l'errore - *CAP. XXXVII*
4454 ribelli, intrattabili; allora, di predicare **a** distesa era finita; e la sua - *CAP. XXXVII*
4455 non poteva più metterla fuori, che **a** pezzi e bocconi. - La c'è - *CAP. XXXVII*
4456 vera cagione, - diceva; - e son costretti **a** riconoscerla anche quelli che - *CAP. XXXVII*
4457 O mi vorranno dire che stian lassù **a** far nulla, come tante - *CAP. XXXVII*
4458 congiunzione così maligna, e poi venirci **a** dire, con faccia tosta: non - *CAP. XXXVII*
4459 de' corpi celesti! E tanto affannarsi **a** bruciar de' cenci! Povera - *CAP. XXXVII*
4460 brucerete Saturno? His fretus, vale **a** dire su questi bei - *CAP. XXXVII*
4461 contro la peste; gli s'attaccò; andò **a** letto, a morire, come un - *CAP. XXXVII*
4462 peste; gli s'attaccò; andò a letto, **a** morire, come un eroe di - *CAP. XXXVII*
4463 vece furon tali, che non ci vuol molto **a** descriverle. - Vi saluto: - *CAP. XXXVIII*
4464 - Vi saluto: come state? - disse, **a** occhi bassi, e senza - *CAP. XXXVIII*
4465 benché si può esser quasi sicuri che **a** quest'ora prega lui per noi - *CAP. XXXVIII*
4466 prima di fare un passo, e poi tutto **a** un tratto prendon l'andare, - *CAP. XXXVIII*
4467 amicizia; con Lucia poi era un piacere **a** vederla, tenera insieme e - *CAP. XXXVIII*
4468 appena quanto ci voleva per obbligarla **a** dimostrar tutta l'allegria - *CAP. XXXVIII*
4469 che andava da don Abbondio, **a** prendere i concerti per lo - *CAP. XXXVIII*
4470 di non poterci maritare? Ora siamo **a** tempo; la sposa c'è: e son - *CAP. XXXVIII*
4471 le sia di comodo: ma questa volta, sarei **a** pregarla di far presto -. - *CAP. XXXVIII*
4472 non disse di no; ma cominciò **a** tentennare, a trovar - *CAP. XXXVIII*
4473 disse di no; ma cominciò a tentennare, **a** trovar cert'altre scuse, a far - *CAP. XXXVIII*
4474 a tentennare, a trovar cert'altre scuse, **a** far cert'altre insinuazioni: e - *CAP. XXXVIII*
4475 Ma senta, senta -. E cominciò **a** descrivere in che stato - *CAP. XXXVIII*
4476 quel povero don Rodrigo; e che già **a** quell'ora doveva - *CAP. XXXVIII*
4477 fare addirittura come dice lui, andare **a** maritarsi dove andiamo a - *CAP. XXXVIII*
4478 lui, andare a maritarsi dove andiamo **a** stare. - Sapete cosa faremo? - *CAP. XXXVIII*
4479 - voglio che andiamo noi altre donne **a** fare un'altra prova, e - *CAP. XXXVIII*
4480 voglio che andiamo; per non tornare **a** dargli addosso subito. Ora, - *CAP. XXXVIII*
4481 Ora, signore sposo, menateci un po' **a** spasso noi altre due, - *CAP. XXXVIII*
4482 intanto che Agnese è in faccende: ché **a** Lucia farò io da mamma: e - *CAP. XXXVIII*
4483 ma tutti i giorni, se potesse, verrebbe **a** desinare con loro. - *CAP. XXXVIII*
4484 dove. Le donne rimasero un pezzetto **a** discorrere, a concertarsi - *CAP. XXXVIII*
4485 rimasero un pezzetto a discorrere, **a** concertarsi sulla maniera di - *CAP. XXXVIII*
4486 fece faccia tosta: gran congratulazioni **a** Lucia, saluti ad Agnese, - *CAP. XXXVIII*
4487 alla forestiera. Le fece mettere **a** sedere, e poi entrò subito - *CAP. XXXVIII*
4488 mettere a sedere, e poi entrò subito **a** parlar della peste: volle - *CAP. XXXVIII*
4489 burrasca; poi de' gran mirallegri anche **a** Agnese, che l'aveva passata - *CAP. XXXVIII*
4490 che dicesse di no; ma eccolo di nuovo **a** quel suo serpeggiare, - *CAP. XXXVIII*
4491 Qui, parte Agnese, parte la vedova, **a** ribatter quelle ragioni; don - *CAP. XXXVIII*
4492 a ribatter quelle ragioni; don Abbondio **a** rimetterle in campo, - *CAP. XXXVIII*
4493 che quel pover'uomo fosse morto bene. **A** buon conto, finora ho detto - *CAP. XXXVIII*
4494 - disse don Abbondio. Renzo andò **a** chiamare il sagrestano. - *CAP. XXXVIII*
4495 bisognava dire che chi era destinato **a** far loro l'esequie, era - *CAP. XXXVIII*
4496 loro l'esequie, era ancora in seminario, **a** fare i latinucci. E in un - *CAP. XXXVIII*
4497 E in un batter d'occhio, sono spariti, **a** cento per volta. Non lo - *CAP. XXXVIII*
4498 Ci ha dato un gran fastidio **a** tutti, vedete: ché adesso lo - *CAP. XXXVIII*
4499 che ce n'abbia liberati. Ora, tornando **a** noi, vi ripeto: fate voi altri - *CAP. XXXVIII*
4500 la peste! la peste! ha dato di bianco **a** di gran cose la peste! - *CAP. XXXVIII*
4501 vi servirò: e voglio darne parte subito **a** sua eminenza. - Chi è sua - *CAP. XXXVIII*
4502 che Dio conservi. - Oh! in quanto **a** questo mi scusi, - replicò - *CAP. XXXVIII*
4503 seconda volta per parlargli, come parlo **a** lei, uno di que' signori - *CAP. XXXVIII*

4504 - E ora, se vi dovesse tornare **a** insegnare, vi direbbe che gli - *CAP. XXXVIII*
4505 titolo. E sapete perché sarà venuto **a** questa risoluzione? Perché - *CAP. XXXVIII*
4506 Perché l'illustrissimo, ch'era riservato **a** loro e a certi principi, ora, - *CAP. XXXVIII*
4507 l'illustrissimo, ch'era riservato a loro e **a** certi principi, ora, vedete - *CAP. XXXVIII*
4508 vedete anche voi altri, cos'è diventato, **a** quanti si dà: e come se lo - *CAP. XXXVIII*
4509 E cosa doveva fare, il papa? Levarlo **a** tutti? Lamenti, ricorsi, - *CAP. XXXVIII*
4510 ha trovato un bonissimo ripiego. **A** poco a poco poi, si - *CAP. XXXVIII*
4511 trovato un bonissimo ripiego. A poco **a** poco poi, si comincerà a - *CAP. XXXVIII*
4512 A poco a poco poi, si comincerà **a** dar dell'eminenza ai vescovi; - *CAP. XXXVIII*
4513 no, - riprese don Abbondio: - i curati **a** tirar la carretta: non abbiate - *CAP. XXXVIII*
4514 che i cavalieri, i quali sono avvezzi **a** sentirsi dar - *CAP. XXXVIII*
4515 avvezzi a sentirsi dar dell'illustrissimo, **a** esser trattati come i - *CAP. XXXVIII*
4516 per l'altre due denunzie. Hanno **a** avere un bel da fare laggiù - *CAP. XXXVIII*
4517 a avere un bel da fare laggiù in curia, **a** dar dispense, se la va per - *CAP. XXXVIII*
4518 proprio fatto uno sproposito Perpetua **a** morire ora; ché questo era - *CAP. XXXVIII*
4519 che trovava l'avventore anche lei. E **a** Milano, signora, mi figuro - *CAP. XXXVIII*
4520 E lei, signora, non hanno principiato **a** ronzarle intorno de' - *CAP. XXXVIII*
4521 fuor di chiesa, che viene addosso **a** tradimento, nel buono d'un - *CAP. XXXVIII*
4522 che si sarebbe creduto far peccato **a** guardarsene. Ma già, lo so - *CAP. XXXVIII*
4523 col dito, che prima aveva tenuto rivolto **a** Lucia: e non si potrebbe - *CAP. XXXVIII*
4524 un pochino sull'uscio di strada, sempre **a** parlar di bubbole. Il giorno - *CAP. XXXVIII*
4525 mestizia rassegnata. - Vengo, - disse, - **a** portarle i saluti del - *CAP. XXXVIII*
4526 degnazione di tutt'e due! - Quando fui **a** prender congedo da - *CAP. XXXVIII*
4527 Anzi, io m'era proposto di scriverne **a** sua eminenza; ma ora che - *CAP. XXXVIII*
4528 buona gente son risoluti d'andare **a** metter su casa altrove, e di - *CAP. XXXVIII*
4529 voglion disfarsi del loro. Finisce sempre **a** andare in bocca di qualche - *CAP. XXXVIII*
4530 sarà già un pezzo che fa all'amore **a** quelle quattro braccia di - *CAP. XXXVIII*
4531 marchese ha già veduto dove vada **a** parare il mio discorso. La - *CAP. XXXVIII*
4532 che vossignoria illustrissima possa fare **a** questa gente, è di cavarli - *CAP. XXXVIII*
4533 proporgli che s'andasse subito insieme **a** casa della sposa, dove - *CAP. XXXVIII*
4534 illustrissima è tanto inclinato **a** far del bene a questa - *CAP. XXXVIII*
4535 è tanto inclinato a far del bene **a** questa gente, ci sarebbe un - *CAP. XXXVIII*
4536 carlona, potrà fargli raccontar la storia **a** lui, e sentirà. Ora, - *CAP. XXXVIII*
4537 uomo. Lo dico, e lo voglio dire; **a** suo dispetto, lo voglio dire. - *CAP. XXXVIII*
4538 se io stessi zitto, già non servirebbe **a** nulla, perché parlan tutti; - *CAP. XXXVIII*
4539 questi rimanessero, lo lascio considerare **a** voi: io credo che anche - *CAP. XXXVIII*
4540 insieme con delicati riguardi. Passò poi **a** far la proposta per cui era - *CAP. XXXVIII*
4541 e che non potrebbe altro che andare **a** tastoni, e che parlava per - *CAP. XXXVIII*
4542 ubbidienza, e che si rimetteva, proferì, **a** parer suo, uno sproposito. - *CAP. XXXVIII*
4543 ogni discorso invitando la compagnia **a** desinare per il giorno dopo - *CAP. XXXVIII*
4544 poi tra sé don Abbondio, tornato **a** casa: - se la peste facesse - *CAP. XXXVIII*
4545 ogni generazione; e si potrebbe stare **a** patti d'averla; ma guarire, - *CAP. XXXVIII*
4546 con sicurezza trionfale, proprio **a** quella chiesa, dove, proprio - *CAP. XXXVIII*
4547 trionfo, e ben più singolare, fu l'andare **a** quel palazzotto; e vi lascio - *CAP. XXXVIII*
4548 festa, li condusse in un bel tinello, mise **a** tavola gli sposi, con - *CAP. XXXVIII*
4549 con la mercantessa; e prima di ritirarsi **a** pranzare altrove con don - *CAP. XXXVIII*
4550 don Abbondio, volle star lì un poco **a** far compagnia agl'invitati, e - *CAP. XXXVIII*
4551 far compagnia agl'invitati, e aiutò anzi **a** servirli. A nessuno verrà, - *CAP. XXXVIII*
4552 agl'invitati, e aiutò anzi a servirli. **A** nessuno verrà, spero, in - *CAP. XXXVIII*
4553 dire la sua spoglia, era ed è tuttavia **a** Canterelli. E per chi non è - *CAP. XXXVIII*
4554 della mente, che non era piccolo, **a** pensare alla miglior maniera - *CAP. XXXVIII*
4555 alla miglior maniera di farli fruttare. **A** vedere i progetti che - *CAP. XXXVIII*
4556 mente, le riflessioni, l'immaginazioni; **a** sentire i pro e i contro, - *CAP. XXXVIII*
4557 d'una sola. Non si pensò più che **a** fare i fagotti, e a mettersi - *CAP. XXXVIII*
4558 si pensò più che a fare i fagotti, e **a** mettersi in viaggio: casa - *CAP. XXXVIII*
4559 i ringraziamenti, le promesse d'andarsi **a** trovare furon molte. Non - *CAP. XXXVIII*
4560 in fondo, aveva sempre voluto bene **a** loro. Son que' benedetti - *CAP. XXXVIII*
4561 avrebbero potuto risparmiarselo, standO **a** casa loro, ora che i due - *CAP. XXXVIII*
4562 qualche tempo, erano avvezzi tutt'e tre **a** riguardar come loro il - *CAP. XXXVIII*
4563 de' momenti ben amari in quello **a** cui voltavan le spalle; e le - *CAP. XXXVIII*
4564 il bambino ritira la bocca, poi torna **a** provare, ma finalmente se - *CAP. XXXVIII*

4565 Miserie; ma ci vuol così poco **a** disturbare uno stato felice! - *CAP. XXXVIII*
4566 il saper che Renzo aveva avuto **a** patir tanto per lei, e - *CAP. XXXVIII*
4567 dell'altro, e che so io? cominciarono **a** alzar le spalle, ad arricciar - *CAP. XXXVIII*
4568 alzar le spalle, ad arricciar il naso, e **a** dire: - eh! l'è questa? Dopo - *CAP. XXXVIII*
4569 meglio, ce n'è per tutto -. Venendo poi **a** esaminarla in particolare, - *CAP. XXXVIII*
4570 Siccome però nessuno le andava **a** dir sul viso a Renzo, queste - *CAP. XXXVIII*
4571 però nessuno le andava a dir sul viso **a** Renzo, queste cose; così - *CAP. XXXVIII*
4572 volete? ne fu tocco sul vivo. Cominciò **a** ruminarci sopra, a farne di - *CAP. XXXVIII*
4573 sul vivo. Cominciò a ruminarci sopra, **a** farne di gran lamenti, e - *CAP. XXXVIII*
4574 lamenti, e con chi gliene parlava, e più **a** lungo tra sé. " E cosa - *CAP. XXXVIII*
4575 a lungo tra sé. " E cosa v'importa **a** voi altri? E chi v'ha detto - *CAP. XXXVIII*
4576 detto d'aspettare? Son mai venuto io **a** parlarvene? a dirvi che la - *CAP. XXXVIII*
4577 Son mai venuto io a parlarvene? **a** dirvi che la fosse bella? E - *CAP. XXXVIII*
4578 come alle volte una corbelleria basta **a** decidere dello stato d'un - *CAP. XXXVIII*
4579 sarebbe stata una vita poco allegra. **A** forza d'esser disgustato, - *CAP. XXXVIII*
4580 in tutto trovava anche lui da criticare, **a** segno che, se faceva cattivo - *CAP. XXXVIII*
4581 pochi quelli che l'avevan già preso **a** noia, e anche persone che - *CAP. XXXVIII*
4582 anzi smanioso di vendere, anche **a** mezzo prezzo; ma voleva i - *CAP. XXXVIII*
4583 la cosa agli orecchi di Bortolo, corse **a** vedere; trattò: patti più - *CAP. XXXVIII*
4584 perché quelli che aveva messi da parte, **a** poco a poco, a forza di - *CAP. XXXVIII*
4585 quelli che aveva messi da parte, a poco **a** poco, a forza di risparmi, - *CAP. XXXVIII*
4586 aveva messi da parte, a poco a poco, **a** forza di risparmi, erano - *CAP. XXXVIII*
4587 l'affare al cugino, e gli propose di farlo **a** mezzo. Una così bella - *CAP. XXXVIII*
4588 Quando poi i nuovi padroni vennero **a** stare sul loro, Lucia, che - *CAP. XXXVIII*
4589 per nulla, non solo non andò soggetta **a** critiche, ma si può dire che - *CAP. XXXVIII*
4590 dire che non dispiacque; e Renzo venne **a** risapere che s'era detto da - *CAP. XXXVIII*
4591 e si lasciava andar volentieri **a** criticar la donna d'altri, e - *CAP. XXXVIII*
4592 ma passategli anche questa, che avrebbe **a** esser l'ultima), l'uomo, fin - *CAP. XXXVIII*
4593 scomodo più o meno, e vede intorno **a** sé altri letti, ben rifatti al - *CAP. XXXVIII*
4594 letti, ben rifatti al di fuori, piani, **a** livello: e si figura che ci si - *CAP. XXXVIII*
4595 nel nuovo, comincia, pigiando, **a** sentire qui una lisca che lo - *CAP. XXXVIII*
4596 che lo preme: siamo in somma, **a** un di presso, alla storia di - *CAP. XXXVIII*
4597 l'anonimo, si dovrebbe pensare più **a** far bene, che a star bene: e - *CAP. XXXVIII*
4598 si dovrebbe pensare più a far bene, che **a** star bene: e così si - *CAP. XXXVIII*
4599 a star bene: e così si finirebbe anche **a** star meglio. È tirata un po' - *CAP. XXXVIII*
4600 invidiabili; di maniera che, se ve l'avessi **a** raccontare, vi seccherebbe - *CAP. XXXVIII*
4601 ve l'avessi a raccontare, vi seccherebbe **a** morte. Gli affari andavan - *CAP. XXXVIII*
4602 e personale ai forestieri che venissero **a** abitare in quello stato. Per - *CAP. XXXVIII*
4603 apposta per dar subito opportunità **a** Renzo d'adempire quella - *CAP. XXXVIII*
4604 e dell'altro sesso: e Agnese affaccendata **a** portarli in qua e in là, - *CAP. XXXVIII*
4605 e Renzo volle che imparassero tutti **a** leggere e scrivere, dicendo - *CAP. XXXVIII*
4606 profittarne anche loro. Il bello era **a** sentirlo raccontare le sue - *CAP. XXXVIII*
4607 avvenire. - Ho imparato, - diceva, - **a** non mettermi ne' tumulti: - *CAP. XXXVIII*
4608 non mettermi ne' tumulti: ho imparato **a** non predicare in piazza: ho - *CAP. XXXVIII*
4609 a non predicare in piazza: ho imparato **a** guardare con chi parlo: ho - *CAP. XXXVIII*
4610 a guardare con chi parlo: ho imparato **a** non alzar troppo il gomito: - *CAP. XXXVIII*
4611 non alzar troppo il gomito: ho imparato **a** non tenere in mano il - *CAP. XXXVIII*
4612 che ha la testa calda: ho imparato **a** non attaccarmi un - *CAP. XXXVIII*
4613 in confuso, che ci mancasse qualcosa. **A** forza di sentir ripetere la - *CAP. XXXVIII*
4614 abbia imparato? Io non sono andata **a** cercare i guai: son loro che - *CAP. XXXVIII*
4615 cercare i guai: son loro che sono venuti **a** cercar me. Quando non - *CAP. XXXVIII*
4616 quello di volervi bene, e di promettermi **a** voi. Renzo, alla prima, - *CAP. XXXVIII*
4617 più cauta e più innocente non basta **a** tenerli lontani; e che - *CAP. XXXVIII*
4618 v'è dispiaciuta affatto, vogliatene bene **a** chi l'ha scritta, e anche un - *CAP. XXXVIII*
4619 a chi l'ha scritta, e anche un pochino **a** chi l'ha raccomodata. Ma - *CAP. XXXVIII*

a' *84*

1 vigne, per diradar l'uve, e alleggerire **a'** contadini le fatiche della - *CAP. I*
2 a sgomberare il paese, intima la galera **a'** renitenti, e dà a tutti gli ufiziali - *CAP. I*
3 imposta. E parimente comanda **a'** barbieri, sotto pena di cento scudi - *CAP. III*
4 ribaldo, - disse il gentiluomo, voltandosi **a'** suoi. - Vediamo! - disse Lodovico, - *CAP. IV*

5	come ognun sa, impenetrabile allora	**a'**	birri, e a tutto quel complesso di	*- CAP. IV*
6	famiglia sopra di sé. Riflettendo quindi	**a'**	casi suoi, sentì rinascere più che	*- CAP. IV*
7	Sarebbe stato lo stesso che rinunziare	**a'**	propri privilegi, screditare il	*- CAP. IV*
8	consacrata. Il silenzio ch'era imposto	**a'**	novizi, l'osservava, senza	*- CAP. IV*
9	non è di quelli che dan sempre torto	**a'**	poveri. Ma il signor curato, e quel	*- CAP. V*
10	alzato con gli altri; gli disse: - eccomi	**a'**	suoi comandi -; e lo condusse in	*- CAP. V*
11	e ti salva dalle carezze che si fanno	**a'**	tuoi pari, per insegnar loro a	*- CAP. VI*
12	qualche rimprovero tra i denti	**a'**	suoi colleghi di servizio; i quali	*- CAP. VI*
13	poter riportare un avviso, qual si fosse,	**a'**	suoi protetti, e arrivar poi al	*- CAP. VI*
14	- domandò Perpetua; e voltandosi	**a'**	due fratelli, - entrate, - disse, -	*- CAP. VIII*
15	mentre attendeva tranquillamente	**a'**	fatti suoi, parrebbe la vittima;	*- CAP. VIII*
16	tempo, e che comprerà, tornando ricco	**a'**	suoi monti. Ma chi non aveva	*- CAP. VIII*
17	fortuna per me il poter fare un piacere	**a'**	nostri buoni amici i padri	*- CAP. IX*
18	ebbe da dire e da fare a rispondere	**a'**	complimenti che le fioccavan da	*- CAP. X*
19	tenevano in suggezione i due del padre,	**a'**	quali essa, quantunque ne avesse	*- CAP. X*
20	fu aspettata in vano, una mattina,	**a'**	suoi ufizi consueti: si va a veder	*- CAP. X*
21	di lasciarle passare? Bisognerebbe che	**a'**	birri di Monza fosse ben venuta	*- CAP. XI*
22	Renzo non ardiva creder così presto	**a'**	suoi occhi; perché, diamine! non	*- CAP. XI*
23	a palma, raccomandandosi a Dio, e	**a'**	suoi servitori, che tenessero	*- CAP. XIII*
24	tariffa di sua invenzione così favorevole	**a'**	compratori, e per quel suo	*- CAP. XIII*
25	cominciava a dare un po' di riposo	**a'**	suoi polmoni, vide il soccorso di	*- CAP. XIII*
26	parte opposta, lasciando il campo libero	**a'**	soldati, che lo presero, e vi si	*- CAP. XIV*
27	anche noi a dare una mano. E ordinare	**a'**	dottori che stiano a sentire i	*- CAP. XIV*
28	Eh sì, - diceva uno: - dar retta	**a'**	montanari: son tutti avvocati -;	*- CAP. XIV*
29	intermissione; si spedirono staffette	**a'**	paesi circonvicini, con ordini di	*- CAP. XV*
30	parlan tutti insieme? Io devo attendere	**a'**	miei interessi, che sono un	*- CAP. XV*
31	- Fate il vostro dovere, - disse il notaio	**a'**	birri; i quali misero subito le	*- CAP. XV*
32	Perciò dava d'occhio	**a'**	birri, che avessero pazienza, e	*- CAP. XV*
33	era levato; i due satelliti gli stavano	**a'**	fianchi. Il notaio accennò a	*- CAP. XV*
34	cacciato? - il notaio fa un altro cenno	**a'**	birri; i quali afferrano, l'uno la	*- CAP. XV*
35	a cui toccava a fare, diedero una girata	**a'**	legnetti. Renzo s'acquietò, come	*- CAP. XV*
36	E voi altri, - continuò poi, voltandosi	**a'**	birri, con un viso severo: -	*- CAP. XV*
37	che il notaio volesse più bene a lui che	**a'**	birri, né che prendesse tanto a	*- CAP. XV*
38	si può mai abbastanza raccomandare	**a'**	furbi di professione di conservar	*- CAP. XV*
39	era, né il perché la domandasse. Disse	**a'**	suoi liberatori: - grazie tante,	*- CAP. XVI*
40	fatto quel chiasso orrendo, si trovarono	**a'**	posti convenuti (già c'era	*- CAP. XVI*
41	fare? ma è questo l'esempio che date	**a'**	vostri figliuoli? ma tornate a	*- CAP. XVI*
42	gli occhi sull'acqua che gli scorreva	**a'**	piedi, e pensò " è passata	*- CAP. XVII*
43	vedere con che disinvoltura s'accostava	**a'**	viandanti, e, senza tanti rigiri,	*- CAP. XVII*
44	Nel rimanente della strada, ripensando	**a'**	casi suoi, tutto gli si spianava.	*- CAP. XVII*
45	perché faccia del bene; e se non ne fo	**a'**	parenti e agli amici, a chi ne	*- CAP. XVII*
46	di Renzo. Notizie più positive intorno	**a'**	suoi guai, nessuna; perché,	*- CAP. XVIII*
47	posto sul baroccio, per farsi condurre	**a'**	suoi monti. Lo trovò in fatti,	*- CAP. XVIII*
48	lembo de' quali viveva, e pronti sempre	**a'**	suoi ordini. Tutti i tiranni, per	*- CAP. XIX*
49	a quella prova. E neppur col badare	**a'**	fatti suoi, con lo stare a sé, uno	*- CAP. XIX*
50	provveda da sé, fino a un certo segno,	**a'**	casi suoi; e se non acconsente	*- CAP. XIX*
51	voi sola potete farmelo. Ho tanta gente	**a'**	miei comandi; ma di cui mi fidi,	*- CAP. XX*
52	il giorno, che doveva farlo vedere	**a'**	suoi così miserabilmente mutato;	*- CAP. XXI*
53	aria, e dell'occhiate che dava in risposta	**a'**	loro inchini. Quando fu nella	*- CAP. XXII*
54	dell'orgoglio, alla vera dignità e	**a'**	veri beni, che, sentite o non	*- CAP. XXII*
55	da quella bocca, erano bensì odiose	**a'**	loro orecchi, ma non false né	*- CAP. XXIV*
56	qual è la buona nuova che annunziate	**a'**	poveri? Chi pretende da voi	*- CAP. XXV*
57	cose per sé non troppo famigliari	**a'**	loro intelletti, e nella lettera	*- CAP. XXVII*
58	la sua premura, a chiuder l'adito	**a'**	suoi pareri, a eludere le sue	*- CAP. XXVII*
59	soffrire quel non voler dar ragione	**a'**	moderni, anche dove l'hanno	*- CAP. XXVII*
60	di denunziare i trasgressori; ordine	**a'**	giudici, di far ricerche nelle	*- CAP. XXVIII*
61	indicate; insieme però, nuovo comando	**a'**	fornai di tener le botteghe	*- CAP. XXVIII*
62	eran dugent'ottantotto, o giu di lì:	**a'**	nostri giorni, una grande	*- CAP. XXVIII*
63	ora l'uomo, che ognuno ha da pensare	**a'**	fatti suoi. Animo! vada a	*- CAP. XXIX*
64	per i campi, zitti zitti, pensando ognuno	**a'**	casi suoi, e guardandosi	*- CAP. XXIX*
65	teneva sparsi in diversi posti, lo stesso	**a'**	complici di più alto affare,	*- CAP. XXIX*

66	fatto quegli altri che stavano prima	**a'**	suoi ordini, in diversi paesi.	- *CAP. XXIX*
67	e gliele distribuì; fece dire	**a'**	suoi contadini e affittuari	- *CAP. XXIX*
68	L'innominato fece un breve discorso	**a'**	suoi uomini, e li condusse al	- *CAP. XXX*
69	qualche ordine sommario	**a'**	gabellieri. Intanto i delegati	- *CAP. XXXI*
70	prescrisse, con lettera pastorale	**a'**	parrochi, tra le altre cose, che	- *CAP. XXXI*
71	ne davano un po' alla Sanità, un po'	**a'**	poveri; un po' di grano	- *CAP. XXXI*
72	che serviva a dividere gli spazi assegnati	**a'**	due sessi, fecero, nella notte,	- *CAP. XXXI*
73	tutto ciò che gli uomini avevano, fino	**a'**	suoi tempi, sognato in quella	- *CAP. XXXII*
74	fine del volume.), torneremo finalmente	**a'**	nostri personaggi, per non	- *CAP. XXXII*
75	di vilucchioni arrampicati e avvoltati	**a'**	nuovi rampolli d'un gelso,	- *CAP. XXXIII*
76	glielo buttasse; e vistoselo volar subito	**a'**	piedi, susurrò: - va' innanzi	- *CAP. XXXIV*
77	torvo e più cagnesco che avesse fatto	**a'**	suoi giorni; e, col braccio	- *CAP. XXXIV*
78	que' morti e di que' vivi; e ora fu	**a'**	suoi orecchi una musica, sto	- *CAP. XXXIV*
79	ai carri un commissario, gridando	**a'**	monatti di fermare, e non	- *CAP. XXXIV*
80	- riprese il frate, rispondendo piuttosto	**a'**	suoi pensieri che alle parole	- *CAP. XXXV*
81	il Signore non ci ha detto di perdonare	**a'**	nostri nemici, ci ha detto	- *CAP. XXXV*
82	mondo, e in tristi tempi, in mezzo	**a'**	superbi e a' provocatori:	- *CAP. XXXVI*
83	e in tristi tempi, in mezzo a' superbi e	**a'**	provocatori: dite loro che	- *CAP. XXXVI*
84	lercia, e insieme così viva e disinvolta:	**a'**	suoi giorni non aveva visto	- *CAP. XXXVII*

abate *1*

1	terrore delle sue cameriere; di là un	**abate**	, terrore de' suoi monaci: tutta	- *CAP. VII*

abati *1*

1	ai vescovi; poi lo vorranno gli	**abati**	, poi i proposti: perché	- *CAP. XXXVIII*

abbacinati *1*

1	gialli, distrutti, con cert'occhi incantati,	**abbacinati**	, con le labbra	- *CAP. XXXIII*

abbado *1*

1	Io? per carità! io non credo nulla:	**abbado**	a far l'oste. - La solita	- *CAP. XV*

abbagliaron *1*

1	gli vennero a un tratto de' brividi, gli s'	**abbagliaron**	gli occhi, gli	- *CAP. XXXIII*

abbagliato *1*

1	a ritirare lo sguardo contristato, e come	**abbagliato**	da tante piaghe. Ma	- *CAP. XXXV*

abbaia *1*

1	ischiera; ne spinge un altro col muso;	**abbaia**	a un altro che esce di fila	- *CAP. VIII*

abbaiano *2*

1	dovessero mordere tutte le volte che	**abbaiano**	! E io ho sempre veduto che	- *CAP. I*
2	i piedi...! Per me, sono eretico: costoro	**abbaiano**	; ma sì; lo stato di	- *CAP. XXXIII*

abbaiar *1*

1	di quelle, il mugolìo si cambiava in un	**abbaiar**	frettoloso e rabbioso: nel	- *CAP. XVII*

abbaini *1*

1	ne' cantucci; altri, uscendo per gli	**abbaini**	, andavano su pe' tetti, come	- *CAP. XII*

abbandona *1*

1	come un fiore appena sbocciato, s'	**abbandona**	mollemente sul suo fragile	- *CAP. X*

abbandonando *1*

1	sur una materassina. Ma una terza,	**abbandonando**	il suo petto al	- *CAP. XXXV*

abbandonar *5*

1	riva, deve pure allargare il pugno, e	**abbandonar**	l'alghe, che aveva prese,	- *CAP. X*

2 ognuno può immaginarsi facilmente. **Abbandonar** la casa, tralasciare il - *- CAP. XI*
3 né per insidie. Fu quasi quasi per **abbandonar** l'impresa; fu per *- CAP. XVIII*
4 le bestie; altri rimanevano, o per non **abbandonar** qualche ammalato, *- CAP. XXVIII*
5 scriveva ai parrochi: " siate disposti ad **abbandonar** questa vita mortale, *- CAP. XXXII*

abbandonare *3*

1 Talvolta anche, il pensiero di dover **abbandonare** per sempre que' *- CAP. X*
2 a don Rodrigo; e ora lo dobbiamo **abbandonare** , per andar dietro a *- CAP. XI*
3 i giorni, le notti. Ora si proponeva d' **abbandonare** il castello, e *- CAP. XXI*

abbandonarla *1*

1 da casa sua, l'altra in procinto d' **abbandonarla** , tutt'e due con *- CAP. XXVI*

abbandonarlo *1*

1 e si risolvette d'aiutare Ferrer, e di non **abbandonarlo** , fin che non fosse *- CAP. XIII*

abbandonarsi *1*

1 di don Rodrigo non permettevano d' **abbandonarsi** alla speranza che *- CAP. VI*

abbandonarvi *1*

1 padre? - disse questa, singhiozzando. - **Abbandonarvi** ! - rispose. - E con che *- CAP. V*

abbandonasse *1*

1 Capitava un suo messo a intimargli che **abbandonasse** la tale impresa, che *- CAP. XIX*

abbandonata *6*

1 a Dio qualcosa per me, quando v'avessi **abbandonata** ? voi in questo stato! *- CAP. V*
2 potuto credere che fosse una casa **abbandonata** , se quattro creature, *- CAP. V*
3 avuto danari da riattarla, e l'hanno **abbandonata** , e ora ci vanno le *- CAP. VII*
4 dal carico con una spinta; la scala **abbandonata** picchiava spalle, *- CAP. XIII*
5 per dir meglio, non n'aveva; s'era **abbandonata** alla Provvidenza. *- CAP. XXV*
6 son messa nelle lor mani: non m'hanno **abbandonata** finora; non *- CAP. XXVI*

abbandonate *5*

1 lavo le mani. - Ah no! non ci **abbandonate** , - disse Renzo. - Parlo *- CAP. VI*
2 nulla; son galantuomo: aiutatemi, non m' **abbandonate** , figliuoli! Un *- CAP. XV*
3 guardarla: nell'altre stagioni, rimangono **abbandonate** . La disegnò subito *- CAP. XVII*
4 e sopraffatto dalle cose, le abbia **abbandonate** al loro corso. *- CAP. XXVIII*
5 passar que' giorni in allegria. Avevano **abbandonate** le loro case, per non *- CAP. XXX*

abbandonati *5*

1 e con una gran probabilità d'essere **abbandonati** da chi, in astratto e, per *- CAP. I*
2 più dell'ordinario rimanevano incolti e **abbandonati** da' contadini, i quali, *- CAP. XII*
3 s'avvicinavano a quelli che vedevano **abbandonati** per terra, e davano *- CAP. XXVIII*
4 parti della città, alcuni di quei più **abbandonati** e ridotti all'estremo *- CAP. XXVIII*
5 imparati nella prima età, e poi **abbandonati** ; i forestieri eran *- CAP. XXIX*

abbandonato *5*

1 Ma! non è un affare comune; sarei **abbandonato** . Costui fa l'amico del *- CAP. V*
2 frate?... - Parlo come si parla a chi è **abbandonato** da Dio, e non può *- CAP. VI*
3 d'un languore e d'uno sfinimento più **abbandonato** , nel sesso e *- CAP. XXVIII*
4 da condurmi via insieme, ch'io non sia **abbandonato** . Volete lasciarmi in *- CAP. XXIX*
5 occhi, gli mancaron le forze, e cascò. **Abbandonato** da' compagni, *- CAP. XXXIII*

abbandonava *1*

1 Formava un disegno di vendetta, l' **abbandonava** , pensava come *- CAP. VII*

abbandonerà *3*

1 vi ha visitate. Povera Lucia! - Non ci **abbandonerà** , padre? - disse questa, *- CAP. V*

2 tu confidi in Dio, e che Dio non t' **abbandonerà** . - Benedette le sue - *CAP. V*
3 danari, m'ha invitato tante volte; non m' **abbandonerà** . E poi, la - *CAP. XVII*

abbandoneranno *1*

1 m'hanno abbandonata finora; non m' **abbandoneranno** ora che... La - *CAP. XXVI*

abbandonerò *2*

1 donne: per quel poco che posso, non v' **abbandonerò** . - Oh, lei non è come - *CAP. V*
2 hai fatto capitale di me; e io non t' **abbandonerò** . Veramente, ora non - *CAP. XVII*

abbandono *6*

1 della persona scompariva in un certo **abbandono** del portamento, o - *CAP. IX*
2 rendeva più sensibile e più doloroso l' **abbandono** in cui era lasciata - *CAP. IX*
3 agitazioni, quella specie di riposo, quell' **abbandono** in cui era lasciata, le - *CAP. XXI*
4 maniera. Moriva, per esempio, d' **abbandono** una gran quantità di - *CAP. XXXII*
5 quell'aspetto di solitudine e d' **abbandono** , s'aggiungeva - *CAP. XXXIV*
6 posava sull'omero della madre, con un **abbandono** più forte del sonno: - *CAP. XXXIV*

abbandonò *2*

1 dal viso; un sudor freddo glielo coprì; s' **abbandonò** , e svenne. - Su, su, - *CAP. XX*
2 abbracciò anche lui il cardinale, e **abbandonò** sull'omero di lui il - *CAP. XXIII*

abbaruffato *1*

1 scarico, il quale, tutto sbigottito e **abbaruffato** , riferiva balbettando la - *CAP. XII*

abbassamento *2*

1 senza debolezza, così umiliato senza **abbassamento** , e di paragonarlo - *CAP. XXIV*
2 di fargli dimostrazioni d'onore. In quell' **abbassamento** volontario, la sua - *CAP. XXIX*

abbassando *4*

1 cielo, - riprese ancora in fretta Agnese, **abbassando** la voce. - Non vi - *CAP. VII*
2 parlavan così, s'andava a proporzione **abbassando** la baldanza della parte - *CAP. XIII*
3 andar via davvero? - riprese Lucia, **abbassando** la voce, e con uno - *CAP. XXIV*
4 - Credete voi, - riprese il vecchio, **abbassando** gli occhi, - che Dio - *CAP. XXXVI*

abbassandola *1*

1 la mano a benedir la gente, ora **abbassandola** ad accarezzare i - *CAP. XXIV*

abbassandole *1*

1 per chiedere un po' di luogo; ora **abbassandole** garbatamente, per - *CAP. XIII*

abbassar *1*

1 nulla. E se i prepotenti non vogliono **abbassar** la testa, e fanno il pazzo, - *CAP. XIV*

abbassarono *2*

1 d'una compunzione solenne, gli occhi s' **abbassarono** , la voce divenne lenta e - *CAP. V*
2 fu un colpo per tutti. Le donne **abbassarono** il capo; ma nell'animo - *CAP. VII*

abbassarsi *1*

1 interno di compunzione, a non **abbassarsi** troppo, per non esser - *CAP. XXIX*

abbassato *1*

1 che, verso il mezzo di quel cielo cupo e **abbassato** , traspariva, come da - *CAP. XXXV*

abbassava *1*

1 che d'altero e d'inquieto; e subito s' **abbassava** , per riflessione d'umiltà. - *CAP. IV*

abbassò *8*

1 la mano dagli artigli del gentiluomo, **abbassò** il capo, e rimase immobile, - *CAP. VI*
2 fare per lei. Lucia diventò rossa, e **abbassò** la testa. - Deve sapere, - *CAP. IX*
3 So io a chi penso! A questa parola, **abbassò** la testa, e stette qualche - *CAP. XIV*
4 le braccia sul petto, mise un sospiro, **abbassò** gli occhi sull'acqua che - *CAP. XVII*
5 che vostra. Proferite queste parole, **abbassò** la testa, e si mise la - *CAP. XXI*
6 nel veder poi quell'atto di terrore, **abbassò** gli occhi, stette ancora - *CAP. XXIV*
7 senza ricever risposta, tutt'a un tratto **abbassò** il capo, e, con voce - *CAP. XXXV*
8 testa, come accennando di no: il padre **abbassò** la sua, con un atto di - *CAP. XXXV*

abbastanza *38*

1 - potrete fermarvi a ***. Là sarete **abbastanza** fuori d'ogni pericolo, - *CAP. VIII*
2 decidere a lei: forse oggi non si sente **abbastanza** disposta, e le piacerebbe - *CAP. X*
3 madri. Per ora le abbiamo incomodate **abbastanza** -. Così detto, fece un - *CAP. X*
4 seguente, non parendo loro d'essersi **abbastanza** assicurati, risolvettero di - *CAP. XI*
5 tutt'a un tratto che ci sia grano **abbastanza** , e che il male venga dal - *CAP. XII*
6 e che il male venga dal non vendersene **abbastanza** per il consumo: - *CAP. XII*
7 serio, burbero, accipigliato, e non dico **abbastanza** , di don Filippo II, che, - *CAP. XII*
8 più pericolosa. Ma il voto pubblico era **abbastanza** spiegato per lasciar - *CAP. XIII*
9 d'altre cerimonie, alla gente ormai rada **abbastanza** per poter esser trattata - *CAP. XIII*
10 della strada, nella quale la gente restò **abbastanza** rada perché quel - *CAP. XIV*
11 contro di loro. Perciò non si può mai **abbastanza** raccomandare a' furbi di - *CAP. XV*
12 Quando gli parve d'essersi allontanato **abbastanza** , rallentò il passo, per - *CAP. XVI*
13 avanti. Quando parve loro d'esser gente **abbastanza** , s'avviarono verso la - *CAP. XVI*
14 Mangerò io; e ne resterà più che **abbastanza** per voi, per quando - *CAP. XXI*
15 come la sua; ma perché non si stimava **abbastanza** degno né capace di - *CAP. XXII*
16 uomo, che Federigo non avesse senso **abbastanza** per fare una tale - *CAP. XXII*
17 per fare una tale scoperta, o non **abbastanza** perspicacia, per trovar - *CAP. XXII*
18 provata quella soddisfazione, n'hanno **abbastanza** , e non si voglion - *CAP. XXIV*
19 vo' confondermi prima del tempo: n'ho **abbastanza** de' guai. Per ora vo a - *CAP. XXIV*
20 finito. - Ma forse non mi sono spiegato **abbastanza** , - rispose questo: - - *CAP. XXV*
21 di don Rodrigo; ma tuttavia si mostrava **abbastanza** commosso, perché il - *CAP. XXVI*
22 ostante a lui non pareva di saperne **abbastanza** ; e più d'una volta - *CAP. XXVII*
23 di questa gerla io comincio ad averne **abbastanza** ; e poi per mangiare - *CAP. XXIX*
24 dir qualcosa, ma non era mai quieto **abbastanza** . - Sfrattati la più - *CAP. XXIX*
25 vive e rinascenti, poteva trovarsi **abbastanza** contento d'esser - *CAP. XXIX*
26 le loro case, per non esser forti **abbastanza** da difenderle; ma non - *CAP. XXX*
27 popolo, e, al dir del Ripamonti, non **abbastanza** derisa da qualche - *CAP. XXXII*
28 sappiamo, non da loro, ché nessuno fu **abbastanza** ardito per esporre - *CAP. XXXII*
29 non ci son che io? non ne ho fatto **abbastanza** ieri? Lasciatemi un - *CAP. XXXIII*
30 sempre più ch'era un pericolo **abbastanza** lontano, per non - *CAP. XXXIII*
31 lei e la sua creaturina: hanno patito **abbastanza** ! hanno patito - *CAP. XXXIV*
32 hanno patito abbastanza! hanno patito **abbastanza** ! Riavuto da quella - *CAP. XXXIV*
33 stata, tre mesi prima; ma più che **abbastanza** per poter fare d'un - *CAP. XXXIV*
34 macchinar la vendetta; ma Egli ha **abbastanza** forza e abbastanza - *CAP. XXXV*
35 vendetta; ma Egli ha abbastanza forza e **abbastanza** misericordia per - *CAP. XXXV*
36 si fanno agli uomini, perche non hanno **abbastanza** penetrazione per - *CAP. XXXVI*
37 pazienza per ascoltarli; non son grandi **abbastanza** per sentirne - *CAP. XXXVI*
38 le capanne. Quando gli parve d'essere **abbastanza** lontano, pensò - *CAP. XXXVI*

abbatté *2*

1 Attraversando le sale per uscire, s' **abbatté** nel principe, il quale pareva - *CAP. X*
2 col suo baroccio, a Pescarenico, s' **abbatté** , prima d'arrivare a casa, in - *CAP. XI*

abbattendo *2*

1 arruffando tetti, scoprendo campanili, **abbattendo** muraglie, e - *CAP. XXVII*
2 pericolo, le nuove che venivan di fuori, **abbattendo** gli animi, - *CAP. XXX*

abbattersi *1*

1 per la strada, poteva ugualmente **abbattersi** in un principe che gli - *CAP. III*

abbattesse *1*

1 guerra, ogni volta che una testa dura s' **abbattesse** in un'altra della stessa - *CAP. IV*

abbatteva *3*

1 di riposo e di sicurezza. Quando s' **abbatteva** a passare per qualche - *CAP. XVII*
2 e senza prender l'orgoglio di fronte, l' **abbatteva** , e, dirò così, - *CAP. XXIII*
3 avanti, per cagion della fame! Renzo s' **abbatteva** appunto a passare - *CAP. XXXIV*

abbattevamo *1*

1 tutti i nostri dubbi: a ogni passo ci **abbattevamo** in cose - *INTRODUZIONE*

abbattevano *1*

1 I bravi che s' **abbattevano** sulla salita, si - *CAP. XXII*

abbattimento *9*

1 tutt'e tre rimasero in silenzio, e in un **abbattimento** che faceva un tristo - *CAP. III*
2 dalla minaccia e dal furore, all' **abbattimento** e alla quiete solenne - *CAP. IV*
3 nell'animo di Renzo, l'ira prevalse all' **abbattimento** . Quell'annunzio lo - *CAP. VII*
4 una lettera piena d'entusiasmo e d' **abbattimento** , d'afflizione e di - *CAP. IX*
5 non ci fosse, ora, in certi momenti d' **abbattimento** senza motivo, di - *CAP. XX*
6 ribrezzo vicendevole, tant'altre passioni d' **abbattimento** o di rabbia, - *CAP. XXVIII*
7 dalla sua bocca: stupore, dolore, **abbattimento** , stizza; un po' di - *CAP. XXIX*
8 però, sentiva un mal essere, un **abbattimento** , una fiacchezza di - *CAP. XXXIII*
9 trascuranza che nasce da un invecchiato **abbattimento** , ma per esser - *CAP. XXXIV*

abbattuta *3*

1 ad aprire, dovesse credere che si fosse **abbattuta** lì a caso, e che Tonio - *CAP. VII*
2 alfine, più che mai stanca e **abbattuta** , stese le membra - *CAP. XXI*
3 facendo tutt'e due coraggio all'ospite **abbattuta** e vergognosa, perché - *CAP. XXIV*

abbattuti *2*

1 a una fonte d'acqua viva. Ci siamo **abbattuti** in un personaggio, il - *CAP. XXII*
2 fuori allo scoperto, esaminando volti **abbattuti** dal patimento, o - *CAP. XXXV*

abbattuto *4*

1 v'entrò. A quell'ora, se si fosse **abbattuto** in qualcheduno, non - *CAP. XVII*
2 stanco e ferito, di sopra il nemico **abbattuto** : non dico ucciso. - *CAP. XXIV*
3 doloroso di questo aspetto di vigore **abbattuto** , l'aspetto d'una natura - *CAP. XXVIII*
4 d'entrar dalla prima porta a cui si fosse **abbattuto** ; se ci fosse qualche - *CAP. XXXIV*

abbellita *1*

1 fatica, ma animata dalla sollecitudine, **abbellita** , per dir così, dalla - *CAP. XIII*

abbenché *1*

1 ne' tempi di mia verde staggione, **abbenché** la più parte - *INTRODUZIONE*

abbi *2*

1 non son poi un ragazzo. - Bene, **abbi** giudizio; e, quando tornerai - *CAP. VII*
2 forte a casa sua; ma ci vuol altro. **Abbi** pazienza: non istai bene - *CAP. XXXIII*

abbia *72*

1 non vogliam fargli del male, purché **abbia** giudizio. Signor curato, - *CAP. I*
2 con un taglio così netto, che ogni parte **abbia** soltanto dell'una o dell'altro. - *CAP. I*
3 gioviali e risoluti del giovinotto. " Che **abbia** qualche pensiero per la testa ", - *CAP. II*
4 voleva dire: potete voi dubitare ch'io **abbia** taciuto se non per motivi - *CAP. II*
5 un parere, una parolina d'un uomo che **abbia** studiato... so ben io quel che - *CAP. III*
6 pareva volesse dire: bisogna che tu l' **abbia** fatta bella. Renzo voleva far - *CAP. III*
7 ch'io sia vile. - Tu menti ch'io **abbia** mentito -. Questa risposta era - *CAP. IV*
8 - io posso dunque sperare che lei m' **abbia** concesso il suo perdono! E se - *CAP. IV*

9	quasi quasi gli chiedevo scusa io, che m'	**abbia**	ammazzato il fratello -. La	- *CAP. IV*
10	religioso e l'uomo di mondo, non	**abbia**	pensato che la sua sentenza,	- *CAP. V*
11	luogo; e io credo che, questa volta,	**abbia**	voluto cavarsi, con una celia,	- *CAP. V*
12	Voi avete creduto che Dio	**abbia**	fatta una creatura a sua	- *CAP. VI*
13	sta di chiapparlo all'improvviso, che non	**abbia**	tempo di scappare. L'uomo	- *CAP. VI*
14	addosso, io sto quasi in timore che	**abbia**	a dirmi, lì in pubblico: quelle	- *CAP. VI*
15	bisogno c'è di dire? La finirò io.	**Abbia**	pur cento, mille diavoli	- *CAP. VII*
16	ogni questione, come suole ognuno che	**abbia**	un'impresa scabrosa alle	- *CAP. VII*
17	buon camerata, allegro: peccato che n'	**abbia**	pochi; che gli spenderebbe	- *CAP. VII*
18	- che Renzo voglia prender moglie, e	**abbia**	bisogno...! - Renzo gli fece	- *CAP. VII*
19	so come spenderli, e tornerò quando n'	**abbia**	messi insieme degli altri. -	- *CAP. VII*
20	dice allora: - che qualche cane traditore	**abbia**	fatto la spia? - Si metton	- *CAP. VIII*
21	più che onorato, fin che Dio non v'	**abbia**	provvedute in miglior maniera.	- *CAP. IX*
22	di sentirvi da solo a solo. Non che	**abbia**	bisogno d'altri schiarimenti, né	- *CAP. IX*
23	non s'aspetterà certamente ch'io l'	**abbia**	servito così presto e bene.	- *CAP. IX*
24	basta a ottenerne ogni cosa che	**abbia**	un'apparenza di bene e di	- *CAP. X*
25	s'accorda, come per cortesia, a chi	**abbia**	dato cagione o pretesto al	- *CAP. X*
26	il cielo, che pare che questa signora t'	**abbia**	preso a ben volere, e voglia	- *CAP. X*
27	vossignoria faccia conto ch'io non	**abbia**	parlato: cuor di leone, gamba	- *CAP. XI*
28	que de gente! " - Viva Ferrer! Non	**abbia**	paura. Lei è un galantuomo.	- *CAP. XIII*
29	la testa più alta, che par che gli s'	**abbia**	a rifare il resto? Già anche	- *CAP. XIV*
30	" disse tra sé: " che tu m'	**abbia**	a venir sempre tra' piedi,	- *CAP. XIV*
31	signori pensassero a male. Non è ch'io l'	**abbia**	, come si suol dire,	- *CAP. XIV*
32	balzano, che, ne' discorsi e ne' fatti,	**abbia**	più dell'arguto e del	- *CAP. XIV*
33	un povero figliuolo, che non	**abbia**	studiato, ma che abbia un	- *CAP. XIV*
34	che non abbia studiato, ma che	**abbia**	un po' di... so io quel che	- *CAP. XIV*
35	ti sei cacciato in testa che il mondo	**abbia**	a mutarsi. E su questo bel	- *CAP. XV*
36	che codesto vostro avventore non	**abbia**	avuta la temerità di proferir	- *CAP. XV*
37	- E non crediate che la giustizia	**abbia**	perduta la sua forza. - Io?	- *CAP. XV*
38	e domandargli con comodo dov'	**abbia**	pescate tutte quelle belle	- *CAP. XVII*
39	men chiaro ancora di quello ch'io l'	**abbia**	saputo esprimere. Nel	- *CAP. XVII*
40	omicidi sull'anima! - E un milanese che	**abbia**	un po' di... - e qui picchiò	- *CAP. XVII*
41	e poi scomparso; corre voce che	**abbia**	fatto qualcosa di grosso;	- *CAP. XVIII*
42	di farle pensare che Rodrigo non	**abbia**	tutta quella fede in lei,	- *CAP. XVIII*
43	di sentire che vostra magnificenza	**abbia**	in un tal concetto il padre	- *CAP. XIX*
44	il provinciale, - che questo religioso	**abbia**	commesso qualche errore	- *CAP. XIX*
45	o vi dà ombra, subito, senza cercar se	**abbia**	torto o ragione, il superiore	- *CAP. XIX*
46	ti dico; tienla allegra. E che non	**abbia**	a lamentarsi di te! Così	- *CAP. XXI*
47	conforme a quello che par che n'	**abbia**	portato la posterità, col	- *CAP. XXII*
48	che non ci sia bisogno di sapere se n'	**abbia**	spesi molt'altri in soccorso	- *CAP. XXII*
49	si vedrà che sapienza e che gentilezza	**abbia**	saputo mettere anche in	- *CAP. XXII*
50	ingegno e di tanto studio quest'uomo	**abbia**	lasciato qualche	- *CAP. XXII*
51	buona risoluzione; quantunque per me	**abbia**	un po' del rimprovero! -	- *CAP. XXIII*
52	codesta imperturbata costanza, quando l'	**abbia**	animata, infiammata	- *CAP. XXIII*
53	del male, e esser contenta che Dio gli	**abbia**	usata misericordia, anzi	- *CAP. XXIV*
54	non ho mai trovato che il Signore	**abbia**	cominciato un miracolo	- *CAP. XXIV*
55	non ha mai fatto saper nulla. Che non	**abbia**	ancora trovata la maniera.	- *CAP. XXIV*
56	altri che a loro; se voi sapete ch'io	**abbia**	, per pusillanimità, per	- *CAP. XXVI*
57	a voi e a me. Non fate che m'	**abbia**	a chieder conto, in quel	- *CAP. XXVI*
58	Vedete come pare che il Signore ci	**abbia**	voluti proprio tener	- *CAP. XXVI*
59	del corrispondente, che anche lui non	**abbia**	pratica dell'abbiccì, la	- *CAP. XXVII*
60	come la remora, quel pesciolino,	**abbia**	la forza e l'abilità di	- *CAP. XXVII*
61	a dubitare se veramente il lettore	**abbia**	una gran voglia d'andar	- *CAP. XXVII*
62	suoi rimedi, e sopraffatto dalle cose, le	**abbia**	abbandonate al loro	- *CAP. XXVIII*
63	la costanza: poteva anche cercare cos'	**abbia**	fatto di tutte queste	- *CAP. XXXI*
64	ne seppi più altro: credo bene che non	**abbia**	potuto sopravvivere più di	- *CAP. XXXII*
65	meno che poteva. - Diavolo! che m'	**abbia**	a dar tanto fastidio! Il	- *CAP. XXXIII*
66	che tutto sarà gastigo, finché tu non	**abbia**	perdonato in maniera da	- *CAP. XXXV*
67	si ravvicinava a lui: - ho paura che l'	**abbia**	adesso! - Oh povero	- *CAP. XXXVI*
68	che vi dicevate? Volete credere che v'	**abbia**	aiutata allora, per	- *CAP. XXXVI*
69	quelli: ora non vedo perché Dio v'	**abbia**	a voler separati. E lo	- *CAP. XXXVI*

70 a voler separati. E lo benedico che m' **abbia** dato, indegno come - *CAP. XXXVI*
71 può anche ringraziare il cielo, che ce n' **abbia** liberati. Ora, tornando - *CAP. XXXVIII*
72 al suo moralista, - cosa volete che **abbia** imparato? Io non sono - *CAP. XXXVIII*

abbiam *72*

1 peggio, che, prima di prestargli fede, **abbiam** voluto interrogare - *INTRODUZIONE*
2 e, quello che ci parve più decisivo, **abbiam** perfino ritrovati - *INTRODUZIONE*
3 del nostro autore, che dicitura vi **abbiam** noi sostituita? Qui - *INTRODUZIONE*
4 a fare un libro. Veduta la qual cosa, **abbiam** messo da parte il - *INTRODUZIONE*
5 uscir parola su questo avviso che le **abbiam** dato per suo bene; altrimenti... - *CAP. I*
6 proferire una condanna: gli squarci che **abbiam** riportati delle gride contro i - *CAP. I*
7 era un cugino del padron di casa; e **abbiam** già fatta menzione di lui, - *CAP. V*
8 di bugie, di finzioni. Ah Renzo! non **abbiam** cominciato così. Io voglio - *CAP. VI*
9 indietro, e ritrovar don Rodrigo, che **abbiam** lasciato ieri, solo in una - *CAP. VII*
10 padre Cristoforo. Don Rodrigo, come **abbiam** detto, misurava innanzi e - *CAP. VII*
11 che la casa è in fondo al paese. **Abbiam** bisogno d'un luogo per - *CAP. VII*
12 - rispose Tonio, - con mio fratello, che **abbiam** bisogno di parlare al signor - *CAP. VII*
13 di Lucia. Don Abbondio stava, come **abbiam** detto, sur una vecchia - *CAP. VIII*
14 La casa, come **abbiam** detto, era in fondo al - *CAP. VIII*
15 a prendere Agnese e Perpetua, che **abbiam** lasciate in una certa - *CAP. VIII*
16 Era essa, in quel momento, come **abbiam** detto, ritta vicino alla grata, - *CAP. IX*
17 ragione dell'insolito e del misterioso che **abbiam** veduto in lei, e a far - *CAP. IX*
18 che faceva, colsero un de' momenti che **abbiam** detto, per farle trascrivere e - *CAP. IX*
19 tale intimazione, che fu poi fatta, come **abbiam** veduto; due altri al casolare - *CAP. XI*
20 vista. Dopo la separazione dolorosa che **abbiam** raccontata, camminava Renzo - *CAP. XI*
21 guerra, di quella bella guerra di cui **abbiam** fatto menzione di sopra, - *CAP. XII*
22 fatti quel pensiero gli era venuto, come **abbiam** visto, da principio, e gli - *CAP. XII*
23 que' buoni ausiliari. Gli altri che, come **abbiam** detto, eran già lì con le - *CAP. XIII*
24 né regola: e, al punto a cui l' **abbiam** lasciato, stava già come - *CAP. XIV*
25 con un fare da addormentato, che gli **abbiam** visto qualche altra volta. - - *CAP. XVI*
26 a' suoi guai, nessuna; perché, come **abbiam** detto al lettore, il - *CAP. XVIII*
27 corrispondenti. Infatti, col colloquio che **abbiam** riferito, riuscì a far andar - *CAP. XIX*
28 già formati; per il rimanente, **abbiam** visto che da fare gli - *CAP. XXII*
29 fosse ugualmente; perché non paia che **abbiam** voluto scrivere un'orazion - *CAP. XXII*
30 Questo, tornato di chiesa, dove l' **abbiam** lasciato, sentito - *CAP. XXIV*
31 di don Abbondio; e concluse dicendo: - **abbiam** fatto male; e Dio ci ha - *CAP. XXIV*
32 dalla vergogna e da' vari timori che **abbiam** detto di sopra, andava - *CAP. XXV*
33 Però, della seconda intenzione che **abbiam** detto, si guardò bene di - *CAP. XXV*
34 della testa di donna Prassede, non n' **abbiam** notizia positiva. - *CAP. XXV*
35 scelta a un tal intento; ma, come **abbiam** detto o fatto intendere - *CAP. XXV*
36 voi sarebbe comandato? Quello da Cui **abbiam** la dottrina e l'esempio, - *CAP. XXV*
37 faremmo noi nel caso stesso, quel che **abbiam** fatto in casi somiglianti! - *CAP. XXVI*
38 in momenti di gran fretta: sicché non **abbiam** mai potuto darne più - *CAP. XXVII*
39 per infarinarne chi n'avesse bisogno. **Abbiam** detto che, alla morte di - *CAP. XXVII*
40 di Madrid, che voleva a ogni patto (**abbiam** detto anche questo) - *CAP. XXVII*
41 veneziani, e il papa, ch'era, come **abbiam** detto, Urbano VIII. Ma - *CAP. XXVII*
42 corrispondenti era appunto quello che **abbiam** detto. La prima lettera - *CAP. XXVII*
43 il carteggio continuò, nella maniera che **abbiam** detto. Lucia, quando la - *CAP. XXVII*
44 nello stato a un di presso in cui gli **abbiam** lasciati, senza che ad - *CAP. XXVII*
45 in quanto alle gride, dopo l'ultima che **abbiam** citata del ´´ dello - *CAP. XXVIII*
46 all'innominato. Questo, dal giorno che l' **abbiam** lasciato, aveva sempre - *CAP. XXIX*
47 la nuova dell'esecuzione. Ma già **abbiam** veduto quali diversi - *CAP. XXIX*
48 frequente era con le due donne, come **abbiam** detto; con loro andava a - *CAP. XXX*
49 documenti, come dicono, ufiziali, **abbiam** cercato di farne non già - *CAP. XXXI*
50 Solamente **abbiam** tentato di distinguere e - *CAP. XXXI*
51 il quale aveva poi a stimolare gli altri. **Abbiam** già veduto come, al - *CAP. XXXI*
52 d'altre date che ci paiono, come **abbiam** detto, più esatte, risulta - *CAP. XXXI*
53 cavata, e della quale sono le parole che **abbiam** messe in corsivo. La - *CAP. XXXI*
54 milanese. Non mancavan, come **abbiam** detto, di quelli che non - *CAP. XXXI*
55 dati per superiori de' commissari, come **abbiam** detto; sopra questi e - *CAP. XXXII*
56 effetti, ne' suoi sfoghi, era spesso, come **abbiam** veduto, un'altra - *CAP. XXXII*

57 né l'altro: Renzo, voglio dire, che **abbiam** lasciato al nuovo - *CAP. XXXIII*
58 c'era entrata per qualche cosa, così **abbiam** dovuto accennarla. - *CAP. XXXIII*
59 la peste nel milanese, e appunto, come **abbiam** detto, sul confine del - *CAP. XXXIII*
60 si fa certe vite: siam quelli che l' **abbiam** messo in carrozza, per - *CAP. XXXIV*
61 La storia del quale, dal punto che l' **abbiam** perduto di vista, fino a - *CAP. XXXV*
62 un gran segno di croce, s'alzò. Noi **abbiam** potuto riferire, se non - *CAP. XXXVI*
63 comitiva. Era quel padre Michele che **abbiam** detto essere stato dato - *CAP. XXXVI*
64 di che? - diceva quella voce soave: - **abbiam** passato ben altro che - *CAP. XXXVI*
65 - Bene, poco più. E pensate se **abbiam** parlato di voi! M'ha - *CAP. XXXVI*
66 per una mano: noi due non **abbiam** più nulla da far qui: e - *CAP. XXXVI*
67 a conto del gran patire che **abbiam** fatto, almeno io. - Ma.. - *CAP. XXXVII*
68 la troverà nel libro e al luogo che **abbiam** citato altrove, a - *CAP. XXXVII*
69 e mi pare che sia ora finalmente. Ne **abbiam** passate delle brutte, - *CAP. XXXVIII*
70 è vero, i miei giovani? delle brutte n' **abbiam** passate: questi quattro - *CAP. XXXVIII*
71 della qualità e della forza di quelli che **abbiam** raccontati, non ce ne - *CAP. XXXVIII*
72 povera gente, c'è parsa così giusta, che **abbiam** pensato di metterla - *CAP. XXXVIII*

abbiamo *39*

1 Lucia: - non son cose lisce. Finora **abbiamo** operato sinceramente: - *CAP. VI*
2 facciam volentieri le cose alle quali **abbiamo** abilità: non dico quelle - *CAP. VII*
3 facesser coloro, dal momento in cui gli **abbiamo** lasciati, parte nel casolare - *CAP. VIII*
4 bisogno! Noi, nella nostra tribolazione, **abbiamo** questo conforto, che - *CAP. VIII*
5 la sua bestia. Dopo una sera quale l' **abbiamo** descritta, e una notte - *CAP. IX*
6 impostale, nel monastero dove l' **abbiamo** veduta: e la scelta del - *CAP. IX*
7 compagnia di queste madri. Per ora le **abbiamo** incomodate abbastanza -. - *CAP. X*
8 **Abbiamo** laggiù una mano di - *CAP. XV*
9 come se non ci fossero. - La bocca l' **abbiamo** anche noi, sia per - *CAP. XVI*
10 Non è vero che, con quel poco che **abbiamo** in serbo, si sarebbe - *CAP. XVII*
11 poi la cosa più minutamente. Eh! n' **abbiamo** delle cose da discorrere. - *CAP. XVII*
12 bisogno d'un buon predicatore (ce n' **abbiamo** per tutto; ma alle volte - *CAP. XVIII*
13 cercan di qua, li cercan di là: e **abbiamo** conventi in tutte le - *CAP. XVIII*
14 era veramente un uomo; ma ce n' **abbiamo** degli altri, sapete? pieni - *CAP. XVIII*
15 e se n'andò, accompagnato da un - e **abbiamo** giudizio, - ch'era la - *CAP. XVIII*
16 d'un giovine: e tocca a noi, che **abbiamo** i nostri anni... pur troppo - *CAP. XIX*
17 Lei vede; siamo una casa, **abbiamo** attinenze... - Cospicue. - - *CAP. XIX*
18 non ne saprà nulla. Che bisogno **abbiamo** noi di render conto? Son - *CAP. XIX*
19 dove non c'è ferita. E per quel che **abbiamo** concluso, quanto più - *CAP. XIX*
20 verso l'uscio, dietro al suo vincitore. - **Abbiamo** spento una favilla, - disse - *CAP. XIX*
21 **Abbiamo** detto che don Rodrigo, - *CAP. XIX*
22 difficoltà, era strumento per lui. Noi **abbiamo** riferito come la sciagurata - *CAP. XX*
23 in cent'altre maniere. A questo non **abbiamo** nulla da rispondere, se - *CAP. XXII*
24 anche più forti di quelle che **abbiamo** adoprato noi, la - *CAP. XXIII*
25 al signor cardinale arcivescovo (che l' **abbiamo** là in visita, quel - *CAP. XXIV*
26 mestiere di mio marito, e qualcosa che **abbiamo** al sole, si campa. - *CAP. XXIV*
27 il padrone di casa. Era, se non l' **abbiamo** ancor detto, il sarto del - *CAP. XXIV*
28 la storia, soggiunse: - anche noi **abbiamo** fatto del male: si vede - *CAP. XXIV*
29 con voi tutt'altri discorsi. Tutt'e due **abbiamo** già vissuto molto: lo sa - *CAP. XXVI*
30 che diventa in ogni caso la virtù di cui **abbiamo** bisogno. Così detto, si - *CAP. XXVI*
31 E noi **abbiamo** tanti danari! Oh mamma! - *CAP. XXVI*
32 può stare; e che, con questi danari, **abbiamo** a metter su casa qui; - *CAP. XXVII*
33 rimetterci in istrada: tanto più che ne **abbiamo** un bel pezzo da - *CAP. XXVII*
34 non n'avessimo notizie positive; ma le **abbiamo** . Dormivano ammontati - *CAP. XXVIII*
35 detto di san Fedele; dalla quale l' **abbiamo** cavata, e della quale - *CAP. XXXI*
36 Questi intanto, in compagnia de' quali **abbiamo** penato, sperato, - *CAP. XXXVI*
37 io vi chiedo umilmente perdono se non **abbiamo** degnamente adempito - *CAP. XXXVI*
38 alla cura dell'anime in questo luogo, **abbiamo** , per tutti quelli che - *CAP. XXXVI*
39 segue; ma, con tutta la volontà che **abbiamo** di secondar la fretta - *CAP. XXXVII*

abbian *7*

1 che non gli toccano. Eh? - Pare che **abbian** fatta la grida apposta per me. - *CAP. III*
2 questa volta par proprio che i milanesi **abbian** voluto far davvero. Basta; - *CAP. XVI*

3	che dico? nel mezzo della sventura,	**abbian**	detto una parola di sfogo	- *CAP. XXVI*
4	e già tante ragioni n'avete), che v'	**abbian**	dato occasione di sentir	- *CAP. XXVI*
5	la voce sincera del vostro vescovo, che v'	**abbian**	dato un mezzo di	- *CAP. XXVI*
6	meno male andar su per i monti. Che	**abbian**	tutti a voler cacciarsi in	- *CAP. XXX*
7	quel che vi dite. Pregate il cielo che	**abbian**	fretta i soldati, o che non	- *CAP. XXX*

abbiano *13*

1	ordina che, nel termine di giorni sei,	**abbiano**	a sgomberare il paese, intima	- *CAP. I*
2	di nuovo che, nel termine di giorni sei,	**abbiano**	a sbrattare il paese, ripetendo	- *CAP. I*
3	era come tra due potentati, i quali non	**abbiano**	nulla da spartire tra loro;	- *CAP. VII*
4	- Ora torna a casa, perché i tuoi non	**abbiano**	a star più in pena per te,	- *CAP. VIII*
5	molte voci concordi e non contraddette	**abbiano**	detto: andiamo; e a	- *CAP. XIII*
6	su' loro libracci, in qualunque maniera l'	**abbiano**	avuto; e col nome e	- *CAP. XVI*
7	uomini rari in qualunque tempo, che	**abbiano**	impiegato un ingegno	- *CAP. XXII*
8	mi voleva me; ma io credo che	**abbiano**	sbagliato. - Non hanno	- *CAP. XXIII*
9	dire che tanto i santi come i birboni gli	**abbiano**	a aver l'argento vivo	- *CAP. XXIII*
10	ragione. È il mio pianeta, che tutti m'	**abbiano**	a dare addosso; anche i	- *CAP. XXVI*
11	Crede lei che anche gli altri non	**abbiano**	una pelle da salvare?	- *CAP. XXIX*
12	proibito d'entrarci agli uomini che non	**abbiano**	qualche incombenza? -	- *CAP. XXXV*
13	anche per questo, che quelli che vivono	**abbiano**	a viver disperati... -	- *CAP. XXXVI*

abbiate *32*

1	per la prima volta. - Oggi, oggi...	**abbiate**	pazienza, ma oggi non posso.	- *CAP. II*
2	Tutto, tutto, pare a voi: perché,	**abbiate**	pazienza, la bestia son io,	- *CAP. II*
3	- Dunque, se non sapete le cose,	**abbiate**	pazienza, e rimettetevi a chi	- *CAP. II*
4	attonito e l'adirato. - Dico per dire,	**abbiate**	pazienza, dico per dire.	- *CAP. II*
5	che impedimento è sopravvenuto? -	**Abbiate**	pazienza, non son cose da	- *CAP. II*
6	qualche giorno non è poi l'eternità:	**abbiate**	pazienza. - Per quanto? "	- *CAP. II*
7	altri da peggio imbrogli... Purché non	**abbiate**	offeso persona di riguardo,	- *CAP. III*
8	- la vostra protezione! È meglio che	**abbiate**	parlato così, che abbiate	- *CAP. VI*
9	È meglio che abbiate parlato così, che	**abbiate**	fatta a me una tale proposta.	- *CAP. VI*
10	Non istà bene; ma, dato che gliel	**abbiate**	, né anche il papa non glielo	- *CAP. VI*
11	Oh disgraziato! compete con Voi!	**Abbiate**	pietà di lui, o Signore,	- *CAP. VIII*
12	- sapete, che comincio a credere che	**abbiate**	un po' di paura? Mi	- *CAP. XI*
13	chi, sghignazzando, diceva: - non	**abbiate**	paura, che non	- *CAP. XIV*
14	andare... - Ah siete solo! Dunque	**abbiate**	pazienza, ma una porzione	- *CAP. XIV*
15	né no. - Tornate pure a casa; e	**abbiate**	giudizio, - riprese il notaio.	- *CAP. XV*
16	tristo fatto aveva le sue buone parole, -	**abbiate**	pazienza, - diceva: - fanno	- *CAP. XV*
17	freschi noi altri, peggio di voi.	**Abbiate**	pazienza. Mentre parlava, i	- *CAP. XV*
18	andavan ripetendo: - zitta, zitta, non	**abbiate**	paura, non vogliamo farvi	- *CAP. XX*
19	lasciatemi andare! - Vi dico che non	**abbiate**	paura: non siete una	- *CAP. XX*
20	- Non possiamo: è inutile: non	**abbiate**	paura, che non vogliamo	- *CAP. XX*
21	Buon per voi, buon per voi. Non	**abbiate**	paura, state allegra, ché	- *CAP. XXI*
22	che diceva: sono nelle vostre mani:	**abbiate**	misericordia: parcere	- *CAP. XXIII*
23	stizzosa: - mangiate una volta:	**abbiate**	giudizio. Uh come siete	- *CAP. XXIV*
24	è vero che, prima di tutti codesti casi,	**abbiate**	rifiutato di celebrare il	- *CAP. XXV*
25	vuol saper da voi il perché non	**abbiate**	fatto ciò che, nella via	- *CAP. XXV*
26	non vi sarà domandato, un giorno, se	**abbiate**	saputo fare stare a dovere	- *CAP. XXV*
27	di più; voi mi direte se è vero che	**abbiate**	mendicati de' pretesti al	- *CAP. XXVI*
28	il cardinale riprese: - se è vero, che	**abbiate**	detto a que' poverini ciò	- *CAP. XXVI*
29	cielo! Parlate meglio. Possibile che	**abbiate**	ancora addosso tutto	- *CAP. XXXIII*
30	e tranquilla. Se Dio vi concede figliuoli,	**abbiate**	in mira d'allevarli per	- *CAP. XXXVI*
31	me pregherete!... Figliuoli! voglio che	**abbiate**	un ricordo del povero	- *CAP. XXXVI*
32	- i curati a tirar la carretta: non	**abbiate**	paura che gli avvezzin	- *CAP. XXXVIII*

abbiccì *1*

1	che anche lui non abbia pratica dell'	**abbiccì**	, la porta a un altro	- *CAP. XXVII*

abbietti *1*

1	ciò, costoro eran generalmente de' più	**abbietti**	e ribaldi soggetti del loro	- *CAP. I*

abboccamenti *1*

1 né Lucia il solo argomento de' loro **abboccamenti** ; ma che lui s'è - *CAP. XXVI*

abboccamento *4*

1 i poverelli! - E raccontò il suo **abboccamento** col dottore. La - *CAP. III*
2 che quel sì segnalato tiranno, dopo un **abboccamento** con Federigo, - *CAP. XXIV*
3 ci avvisa che non fu questo il solo **abboccamento** di que' due - *CAP. XXVI*
4 e d'aprirsene con la madre in quell' **abboccamento** , che per lungo - *CAP. XXVI*

abbominata *1*

1 avrebber troncata, sul principiare, quell' **abbominata** persecuzione. Di queste - *CAP. III*

abbominazione *1*

1 fu che un primo passo in una strada d' **abbominazione** e di sangue. Quella - *CAP. XX*

abbominevole *2*

1 suoi servitori; ma era inutile, perché l' **abbominevole** Griso gli aveva - *CAP. XXXIII*
2 ch'era cosa famigliare in quel tempo) l' **abbominevole** macchina della - *CAP. XXXIV*

abbominevoli *1*

1 sfacciata, con sì atroce violenza, con sì **abbominevoli** insidie. Si faceva, in - *CAP. XXV*

abbominio *1*

1 il bersaglio del lamento universale, l' **abbominio** della moltitudine male e - *CAP. XII*

abbonda *1*

1 del gran numero di bravi che in esso **abbonda** ... e risoluto di totalmente - *CAP. I*

abbondante *3*

1 e ne scioglieva la bocca, per introdurvi l' **abbondante** elemosina, la madre fece - *CAP. III*
2 un'altra ricompensa, più lontana, ma più **abbondante** : ritirò le mani, anche - *CAP. IX*
3 giacché l'anno era straordinariamente **abbondante** , di frutte - *CAP. XXXIII*

abbondantemente *1*

1 una grande aritmetica; ma però c'era **abbondantemente** da fare una - *CAP. XVII*

abbondanti *3*

1 dato ordine di far venire provvisioni **abbondanti** , per ispesare gli ospiti - *CAP. XXIX*
2 trovare il bisognevole, vennero a tempo **abbondanti** sussidi, per - *CAP. XXXII*
3 e confidate che ve le concederà più **abbondanti** , dopo tanti guai. E - *CAP. XXXVI*

abbondanza *22*

1 qui; e, per mettere insieme questa bella **abbondanza** , ho dovuto picchiare a - *CAP. III*
2 toccò, e trovò ch'era farina. " Grand' **abbondanza** ", disse tra sé, " ci - *CAP. XI*
3 da tanto tempo: ora che viene un po' d' **abbondanza** , godiamola in santa pace. - *CAP. XI*
4 tormento che sei, - disse il marito: - **abbondanza** , abbondanza. Da queste - *CAP. XI*
5 sei, - disse il marito: - abbondanza, **abbondanza** . Da queste e da altrettali - *CAP. XI*
6 come dicevano, e a far ritornar l' **abbondanza** . I magistrati qualche - *CAP. XII*
7 molto e poi molto col ritornar dell' **abbondanza** ; che anche si vedrebbe, - *CAP. XII*
8 - Sì, per i tiranni, che notano nell' **abbondanza** , e voglion far morir noi - *CAP. XII*
9 potranno più dare ad intendere. Viva l' **abbondanza** ! - Vi dico io che tutto - *CAP. XII*
10 essa le grida sorgon più forti. - Viva l' **abbondanza** ! Moiano gli affamatori! - *CAP. XII*
11 e ripetevano le sue parole: - pane, **abbondanza** : vengo a far giustizia: - *CAP. XIII*
12 pane, pane, - rispondeva Ferrer: - **abbondanza** ; lo prometto io, - e - *CAP. XIII*
13 la strada. - Sì, signori; pane, **abbondanza** . Lo condurrò io in - *CAP. XIII*
14 signori. Pedro' adelante con juicio. **Abbondanza** , abbondanza. Un po' - *CAP. XIII*
15 Pedro' adelante con juicio. Abbondanza, **abbondanza** . Un po' di luogo, per - *CAP. XIII*
16 ma... ne ho anche dati. Largo! **abbondanza** ! viva!... Eppure, anche - *CAP. XIV*
17 giorno per giorno, finché tornasse l' **abbondanza** . " Ecco poi tornata - *CAP. XVII*

18	" Ecco poi tornata finalmente l'	**abbondanza** , - proseguiva Renzo	- *CAP. XVII*
19	san Martino e del seguente, parve che l'	**abbondanza** fosse tornata in	- *CAP. XXVIII*
20	fatto in quell'altra fattizia e passeggiera	**abbondanza** prodotta dalla	- *CAP. XXVIII*
21	moltitudine aveva voluto far nascere l'	**abbondanza** col saccheggio e	- *CAP. XXVIII*
22	di moderni ne avevano ancor più in	**abbondanza** . Citavano cent'altri	- *CAP. XXXII*

abbondare *1*

1	all'immaginazioni altrui, e più tosto per	**abbondare** in cautela, che per	- *CAP. XXXI*

abbondio *234*

1	giorno - novembre dell'anno `6´., don	**Abbondio** , curato d'una delle terre	- *CAP. I*
2	governo accadde la passeggiata di don	**Abbondio** , s'era trovato costretto a	- *CAP. I*
3	ma quel che più dispiacque a don	**Abbondio** fu il dover accorgersi, per	- *CAP. I*
4	- Cosa comanda? - rispose subito don	**Abbondio** , alzando i suoi dal libro,	- *CAP. I*
5	- rispose, con voce tremolante, don	**Abbondio** : - cioè. Lor signori son	- *CAP. I*
6	- Ma, signori miei, - replicò don	**Abbondio** , con la voce mansueta e	- *CAP. I*
7	Questo nome fu, nella mente di don	**Abbondio** , come, nel forte d'un	- *CAP. I*
8	in atto di partir col compagno. Don	**Abbondio** , che, pochi momenti prima,	- *CAP. I*
9	non voglio trascrivere. Il povero don	**Abbondio** rimase un momento a bocca	- *CAP. I*
10	in cui gli era toccato di vivere. Don	**Abbondio** (il lettore se n'è già	- *CAP. I*
11	avrebbe ivi potuto resistere. Il nostro	**Abbondio** non nobile, non ricco,	- *CAP. I*
12	farsi un suo sistema particolare. Don	**Abbondio** , assorbito continuamente	- *CAP. I*
13	potente, rimaneva col capo rotto, don	**Abbondio** sapeva trovar sempre	- *CAP. I*
14	nel capo basso di don	**Abbondio** . " Se Renzo si potesse	- *CAP. I*
15	ognun se n'avvede, la serva di don	**Abbondio** : serva affezionata e fedele,	- *CAP. I*
16	il fiaschetto del vino prediletto di don	**Abbondio** , e si mosse lentamente; ma	- *CAP. I*
17	- Niente, niente, - rispose don	**Abbondio** , lasciandosi andar tutto	- *CAP. I*
18	- Date qui, date qui, - disse don	**Abbondio** , prendendole il bicchiere,	- *CAP. I*
19	sollevarle l'animo... Il fatto sta che don	**Abbondio** aveva forse tanta voglia di	- *CAP. I*
20	nuovo e più solenne giuramento; e don	**Abbondio** , pronunziato quel nome, si	- *CAP. I*
21	padrone? - Oh vedete, - disse don	**Abbondio** , con voce stizzosa: - vedete	- *CAP. I*
22	penserò io, - rispose, brontolando, don	**Abbondio** : - sicuro; io ci penserò, io	- *CAP. I*
23	ciò che dovesse fare, la mattina. Don	**Abbondio** in vece non sapeva altro	- *CAP. II*
24	rimbombar quell'ehm! nella mente, don	**Abbondio** , non che pensare a	- *CAP. II*
25	dolorosamente questo momento, don	**Abbondio** ricapitolò subito i suoi	- *CAP. II*
26	con la fame. Comparve davanti a don	**Abbondio** , in gran gala, con penne di	- *CAP. II*
27	incerto e misterioso di don	**Abbondio** fece un contrapposto	- *CAP. II*
28	fissato per oggi? - Oggi? - replicò don	**Abbondio** , come se ne sentisse	- *CAP. II*
29	Si sis affinis,... - cominciava don	**Abbondio** , contando sulla punta delle	- *CAP. II*
30	a buon porto ", pensò fra sé don	**Abbondio** ; e, con un fare più	- *CAP. II*
31	attaccata a quel numero, se don	**Abbondio** non l'avesse interrotto,	- *CAP. II*
32	così detto, se n'andò, facendo a don	**Abbondio** un inchino men profondo	- *CAP. II*
33	fredda e impicciata di don	**Abbondio** , quel suo parlare stentato	- *CAP. II*
34	un mistero diverso da quello che don	**Abbondio** aveva voluto far credere.	- *CAP. II*
35	in un momento fu all'uscio di don	**Abbondio** ; entrò, andò diviato al	- *CAP. II*
36	eh! che novità è questa? - disse don	**Abbondio** . - Chi è quel prepotente, -	- *CAP. II*
37	- esclamò con voce fioca don	**Abbondio** . - Lo voglio sapere. - Chi	- *CAP. II*
38	divenne così minaccioso, che don	**Abbondio** non poté più nemmen	- *CAP. II*
39	di colui. A quel nuovo scongiuro, don	**Abbondio** , col volto, e con lo sguardo	- *CAP. II*
40	- rispose, con voce quasi sdegnosa, don	**Abbondio** , il quale, dopo un così	- *CAP. II*
41	Renzo, con voce raddolcita verso don	**Abbondio** , ma nella quale si sentiva	- *CAP. II*
42	di tasca, e andava ad aprire. Don	**Abbondio** gli andò dietro, e, mentre	- *CAP. II*
43	ad uscire. - Giurate... - replicò don	**Abbondio** , afferrandogli il braccio con	- *CAP. II*
44	- Perpetua! Perpetua! - gridò don	**Abbondio** , dopo avere invano	- *CAP. II*
45	fuggitivo. Perpetua non risponde: don	**Abbondio** non sapeva più in che	- *CAP. II*
46	di ben più alto affare che don	**Abbondio** , di trovarsi in frangenti	- *CAP. II*
47	di quel colloquio. Basti dire che don	**Abbondio** ordinò a Perpetua di	- *CAP. II*
48	" Mettere un po' di vergogna a don	**Abbondio** , e fargli sentire quanto	- *CAP. V*
49	che s'andava diritto alla casa di don	**Abbondio** ; ma scelsero quella, per	- *CAP. VII*
50	Chi era costui? " ruminava tra se don	**Abbondio** seduto sul suo	- *CAP. VIII*
51	sul capo! Bisogna sapere che don	**Abbondio** si dilettava di leggere un	- *CAP. VIII*

52	su cui meditava in quel momento don	**Abbondio** , convalescente della	- *CAP. VIII*
53	studio, ad Archimede; e fin qui don	**Abbondio** non trovava inciampo;	- *CAP. VIII*
54	- A quest'ora? - disse anche don	**Abbondio** , com'era naturale. -	- *CAP. VIII*
55	appassionata. In faccia all'uscio di don	**Abbondio** , s'apriva, tra due	- *CAP. VIII*
56	che accadesse davanti alla casa di don	**Abbondio** , Agnese tossì forte. Era	- *CAP. VIII*
57	faceva il povero cuore di Lucia. Don	**Abbondio** stava, come abbiam	- *CAP. VIII*
58	di tasca. - Vediamo, - replicò don	**Abbondio** : e, preso l'involtino, si	- *CAP. VIII*
59	mia Tecla. - È giusto, - rispose don	**Abbondio** ; poi andò a un	- *CAP. VIII*
60	- Anche questa! - disse don	**Abbondio** : - le sanno tutte. Ih!	- *CAP. VIII*
61	morte... - Bene bene, - interruppe don	**Abbondio** , e brontolando, tirò a	- *CAP. VIII*
62	il rumore delle loro pedate. Don	**Abbondio** , immerso nella sua	- *CAP. VIII*
63	dietro i due fratelli. Intanto don	**Abbondio** , finito di scrivere, rilesse	- *CAP. VIII*
64	scena, apparvero Renzo e Lucia. Don	**Abbondio** , vide confusamente, poi	- *CAP. VIII*
65	erano ancora tornate al posto, che don	**Abbondio** , lasciando cader la carta,	- *CAP. VIII*
66	proferire: - e questo... - che don	**Abbondio** le aveva buttato	- *CAP. VIII*
67	umido panno. Cessata ogni luce, don	**Abbondio** lasciò la poveretta, e	- *CAP. VIII*
68	alla fin de' fatti, era l'oppresso. Don	**Abbondio** , sorpreso, messo in fuga,	- *CAP. VIII*
69	gente in casa, - gridò verso lui don	**Abbondio** . - Vengo subito, -	- *CAP. VIII*
70	d'allontanar l'altra dalla casa di don	**Abbondio** , il più che fosse	- *CAP. VIII*
71	tornate poco distante dalla casa di don	**Abbondio** , la quale però non	- *CAP. VIII*
72	quel primo sgangherato grido di don	**Abbondio** : - aiuto! aiuto! -	- *CAP. VIII*
73	che era tra la chiesa e la casa di don	**Abbondio** ; al primo buco che	- *CAP. VIII*
74	- Signor curato! - Signor curato! Don	**Abbondio** , il quale, appena	- *CAP. VIII*
75	giorni prima avevano affrontato don	**Abbondio** , se pur non eran que'	- *CAP. VIII*
76	di regalar generosamente don	**Abbondio** , quando questo l'avesse,	- *CAP. IX*
77	da quella madonnina infilzata. Don	**Abbondio** poteva ben comandarle	- *CAP. XI*
78	tutta quella turba delle strade, poi don	**Abbondio** , poi don Rodrigo: tutta	- *CAP. XVII*
79	con la voce, venne fuori l'uomo, don	**Abbondio** in persona, con un	- *CAP. XXIII*
80	anche il cappellano, si voltò a don	**Abbondio** . Questo, che già gli	- *CAP. XXIII*
81	creatura, e l'accompagnerete qui. Don	**Abbondio** fece di tutto per	- *CAP. XXIII*
82	non ha che la madre, - rispose don	**Abbondio** . - E questa si trova al	- *CAP. XXIII*
83	- E se andassi io? - disse don	**Abbondio** . - No, no, voi: v'ho	- *CAP. XXIII*
84	il cardinale. - Dicevo, - replicò don	**Abbondio** , - per disporre quella	- *CAP. XXIII*
85	però strano al cardinale che don	**Abbondio** non l'avesse intesa per	- *CAP. XXIII*
86	medesimo; e dalle sue risposte don	**Abbondio** intenderebbe	- *CAP. XXIII*
87	i primi frutti della misericordia. Don	**Abbondio** , a quelle dimostrazioni,	- *CAP. XXIII*
88	Oh quanto me ne rallegro! - disse don	**Abbondio** , facendo una gran	- *CAP. XXIII*
89	insieme lo strame. Dietro veniva don	**Abbondio** , a cui nessuno badò.	- *CAP. XXIII*
90	lo facesse parlar subito con don	**Abbondio** : e tutto poi fosse agli	- *CAP. XXIII*
91	- v'aspetto -. Si voltò a salutar don	**Abbondio** , e s'avviò dalla parte	- *CAP. XXIII*
92	che all'occhio ombroso di don	**Abbondio** poteva facilmente	- *CAP. XXIII*
93	nella lettiga; e poi si voltò a don	**Abbondio** , per ricevere da lui	- *CAP. XXIII*
94	Don	**Abbondio** se ne sbrigò come	- *CAP. XXIII*
95	è un letterato. - Basta... - replicò don	**Abbondio** , e continuò pensando:	- *CAP. XXIII*
96	arrivato all'uscio, s'accorse di don	**Abbondio** , ch'era rimasto	- *CAP. XXIII*
97	" Ohi! ohi! ohi! - pensò don	**Abbondio** : - cosa vuol farne di	- *CAP. XXIII*
98	mille miglia da un tal sospetto; e don	**Abbondio** stava attento a non far	- *CAP. XXIII*
99	ha? - disse all'aiutante di camera don	**Abbondio** , rimettendo in terra il	- *CAP. XXIII*
100	su di buon animo: è un agnello -. Don	**Abbondio** , arrampicandosi alla	- *CAP. XXIII*
101	che dicevano: Dio la benedica! Don	**Abbondio** si levò anche lui il	- *CAP. XXIII*
102	il cardinale; ed era un ristoro per don	**Abbondio** ; ma passeggiero, ma	- *CAP. XXIII*
103	valle. Come stava allora il povero don	**Abbondio** ! Quella valle famosa,	- *CAP. XXIII*
104	baffi irti! certi occhiacci, che a don	**Abbondio** pareva che volessero	- *CAP. XXIII*
105	lettiga; accenna al lettighiero e a don	**Abbondio** che lo seguano; entra	- *CAP. XXIII*
106	che apra; poi s'avvicina a don	**Abbondio** , e, con un sembiante	- *CAP. XXIII*
107	con l'altra la staffa, per aiutar don	**Abbondio** a scendere. Quel	- *CAP. XXIII*
108	di venir fuori, fa entrar subito don	**Abbondio** con la buona donna.	- *CAP. XXIV*
109	è lui, o non è lui? Riconosce don	**Abbondio** , e rimane con gli	- *CAP. XXIV*
110	la risposta, si voltò ancora a don	**Abbondio** , che s'era trattenuto	- *CAP. XXIV*
111	sentimento! - No, no, - rispose don	**Abbondio** : - son io davvero:	- *CAP. XXIV*
112	venuto apposta con noi, - disse don	**Abbondio** : - è qui fuori che	- *CAP. XXIV*

113 possiamo andar presto, - le diceva don **Abbondio** . Lucia alzò la testa, - *CAP. XXIV*
114 le dava braccio, gli andò dietro; don **Abbondio** in coda. Scesero la - *CAP. XXIV*
115 donna. Slegò quindi la mula di don **Abbondio** , e l'aiutò anche lui a - *CAP. XXIV*
116 donna la lasciava in riposo. Per don **Abbondio** questo ritorno non era - *CAP. XXIV*
117 a certi luoghi più ripidi, il povero don **Abbondio** , come se fosse messo - *CAP. XXIV*
118 proprio le zampe sull'orlo; e don **Abbondio** vedeva sotto di sé, - *CAP. XXIV*
119 s'andò spianando. Anche don **Abbondio** prese una faccia più - *CAP. XXIV*
120 Don **Abbondio** fece quello che aveva - *CAP. XXIV*
121 a un certo punto, aveva incontrato don **Abbondio** che veniva adagio - *CAP. XXIV*
122 che costeggiava la strada. Don **Abbondio** l'aveva ragguagliata di - *CAP. XXIV*
123 Dopo, don **Abbondio** era voluto entrare in - *CAP. XXIV*
124 e stizzita dal pensare che il signor don **Abbondio** , dopo aver sempre - *CAP. XXIV*
125 concertato, del rifiuto di don **Abbondio** , non lasciò fuori il - *CAP. XXIV*
126 storia del tentativo fatto in casa di don **Abbondio** ; e concluse dicendo: - - *CAP. XXIV*
127 fila, parte in truppa, preceduti da don **Abbondio** , uggioso in mezzo a - *CAP. XXV*
128 mula. La gente che andava con don **Abbondio** , s'affrettò alla rinfusa, - *CAP. XXV*
129 domandò informazione di Renzo. Don **Abbondio** disse ch'era un giovine - *CAP. XXV*
130 casa sua? - Per ora, - rispose don **Abbondio** , - può venire e stare, - *CAP. XXV*
131 scorta, a prender le due donne. Don **Abbondio** uscì di lì tutto - *CAP. XXV*
132 il cardinale discorrendo con don **Abbondio** , sugli affari della - *CAP. XXV*
133 trionfale. Terminate le funzioni, don **Abbondio** , ch'era corso a vedere - *CAP. XXV*
134 il sacco stamattina coloro ", pensò don **Abbondio** ; e rispose borbottando: - *CAP. XXV*
135 di fare. - Monsignore, - disse don **Abbondio** , facendosi piccino - *CAP. XXV*
136 che trovarvi senza colpa. Allora don **Abbondio** si mise a raccontare la - *CAP. XXV*
137 - domandò il cardinale, quando don **Abbondio** ebbe finito. - Ma forse - *CAP. XXV*
138 nel mondo con codeste dottrine? Don **Abbondio** stava a capo basso: il - *CAP. XXV*
139 santi son curiosi, - pensava intanto don **Abbondio** : - in sostanza, a - *CAP. XXV*
140 A una siffatta domanda, don **Abbondio** , che pur s'era - *CAP. XXVI*
141 le chiacchierone ", pensava don **Abbondio** ; ma non dava segno - *CAP. XXVI*
142 le cose, - diceva ancora tra sé don **Abbondio** : - a quel satanasso, - e - *CAP. XXVI*
143 Perpetua! " pensava stizzosamente don **Abbondio** , a cui, in mezzo a que' - *CAP. XXVI*
144 di Perpetua ", pensò anche qui don **Abbondio** , senza riflettere che - *CAP. XXVI*
145 io quelle facce, - scappò detto a don **Abbondio** ; - le ho sentite io - *CAP. XXVI*
146 ma che tormento! - pensava don **Abbondio** : - anche sopra di sé: - *CAP. XXVI*
147 Tutto casca addosso a me, - disse don **Abbondio** : - ma queste persone - *CAP. XXVI*
148 possa essere la loro preghiera. Don **Abbondio** stava zitto; ma non - *CAP. XXVI*
149 non mancherò, davvero, - rispose don **Abbondio** , con una voce che, in - *CAP. XXVI*
150 bisogno. Così detto, si mosse; e don **Abbondio** gli andò dietro. Qui - *CAP. XXVI*
151 conoscenza. Chi non ha visto don **Abbondio** , il giorno che si - *CAP. XXIX*
152 un metter le mani ne' capelli. Don **Abbondio** , risoluto di fuggire, - *CAP. XXIX*
153 né alcun altro mezzo: a piedi, don **Abbondio** non avrebbe potuto - *CAP. XXIX*
154 anche noi come fanno gli altri -. Don **Abbondio** voleva trattenerla, e - *CAP. XXIX*
155 - Oh povero me! - esclamava don **Abbondio** : - oh che gente! che - *CAP. XXIX*
156 occorrere; e poi lasci fare a me. Don **Abbondio** ubbidì, andò allo - *CAP. XXIX*
157 confidenza a nessuno, fuorché a don **Abbondio** ; dal quale andava, - *CAP. XXIX*
158 e le venne subito in mente don **Abbondio** ; il quale, dopo quel - *CAP. XXIX*
159 ne dite, Perpetua? - domandò don **Abbondio** . - Dico che è - *CAP. XXIX*
160 spalle. - Non si potrebbe, - disse don **Abbondio** , - trovar qualche - *CAP. XXIX*
161 breviario e il cappello; e andiamo. Don **Abbondio** andò, tornò, di lì a - *CAP. XXIX*
162 battenti, e mise la chiave in tasca. Don **Abbondio** diede, nel passare, - *CAP. XXIX*
163 guardandosi intorno, specialmente don **Abbondio** , se apparisse qualche - *CAP. XXIX*
164 scappar qualche interiezione, don **Abbondio** cominciò a brontolare - *CAP. XXIX*
165 ladroni, là... - Brava! - disse don **Abbondio** , ormai sicuro della vita, - *CAP. XXIX*
166 per divertimento, - concluse don **Abbondio** . Furono ricevuti a - *CAP. XXIX*
167 - Sta meglio di noi, - disse don **Abbondio** : - è a Milano, fuor de' - *CAP. XXIX*
168 - Siamo incamminati, - disse don **Abbondio** ; - al castello di ***. - - *CAP. XXIX*
169 E qui, non hanno paura? - disse don **Abbondio** . - Dirò, signor - *CAP. XXIX*
170 di maiolica al posto d'onore, per don **Abbondio** , con una posata che - *CAP. XXIX*
171 - Voglio sperare, - disse don **Abbondio** , - che saremo ben - *CAP. XXIX*
172 - Gran bella conversione! - riprese don **Abbondio** : - e si mantiene, n'è - *CAP. XXIX*
173 tutta quella servitù?... - riprese don **Abbondio** , il quale n'aveva più - *CAP. XXIX*

174 il suo nome: è una memoria. Don **Abbondio** faceva fretta; il sarto - *CAP. XXIX*
175 a dire che arrivava. Si voltò poi a don **Abbondio** , e gli disse: - signor - *CAP. XXIX*
176 però... - Grazie, grazie, - rispose don **Abbondio** : - son circostanze, che - *CAP. XXIX*
177 Il sarto aveva detto la verità a don **Abbondio** , intorno all'innominato. - *CAP. XXIX*
178 ma almeno siamo in salvo. Ma don **Abbondio** non trovava che ci - *CAP. XXX*
179 - In molti? in molti? - replicava don **Abbondio** : - povera donna! Non - *CAP. XXX*
180 noi. - Chetatevi un po', - disse don **Abbondio** : - ché già le - *CAP. XXX*
181 con voce bassa ma iraconda, don **Abbondio** : - zitta! che non sapete - *CAP. XXX*
182 - ricominciava Perpetua; ma don **Abbondio** l'interruppe aspramente, - *CAP. XXX*
183 altro picchetto d'armati, ai quali don **Abbondio** fece una scappellata, - *CAP. XXX*
184 il baroccio si fermò; ne scesero; don **Abbondio** pagò in fretta, e - *CAP. XXX*
185 giudizio! - le gridò in un orecchio don **Abbondio** : - son discorsi codesti - *CAP. XXX*
186 santo...! - State zitta, - le replicò don **Abbondio** : - credete voi che ai - *CAP. XXX*
187 Ma: - zitta! - gridò sottovoce don **Abbondio** , e insieme si levò il - *CAP. XXX*
188 questo aveva visto e riconosciuto don **Abbondio** ; e affrettava il passo - *CAP. XXX*
189 vossignoria illustrissima, - rispose don **Abbondio** , - mi son preso l'ardire - *CAP. XXX*
190 - E questa, - continuò don **Abbondio** , - è una donna a cui - *CAP. XXX*
191 aspettare que' diavoli, - rispose don **Abbondio** . - Sa il cielo se avrei - *CAP. XXX*
192 Speriamo che non vengano, - disse don **Abbondio** . - E sento, - soggiunse, - *CAP. XXX*
193 " Tra due fuochi, - diceva tra sé don **Abbondio** : - proprio tra due - *CAP. XXX*
194 v'accompagnò in persona don **Abbondio** , che fu il primo a - *CAP. XXX*
195 che s'eran fatte, o col povero don **Abbondio** . Questo non aveva - *CAP. XXX*
196 ad andarsene; e ciò per volere di don **Abbondio** , il quale temeva, se si - *CAP. XXX*
197 d'assicurar la pelle, era sempre don **Abbondio** che la vinceva; meno - *CAP. XXX*
198 ringraziamenti umili e sviscerati di don **Abbondio** e i complimenti di - *CAP. XXX*
199 dire d'esser caduta in piedi ". Don **Abbondio** e Perpetua entrano in - *CAP. XXX*
200 di biancheria, fogli de' calendari di don **Abbondio** , cocci di pentole e di - *CAP. XXX*
201 il vino che rimetteva lo stomaco a don **Abbondio** . Il resto era cenere e - *CAP. XXX*
202 Perpetua. - Ah baroni! - esclamò don **Abbondio** ; e, come scappando, - *CAP. XXX*
203 aperta. Qui nacquero de' guai: don **Abbondio** cominciò a - *CAP. XXX*
204 odioso non si poteva toccare per don **Abbondio** ; giacché la sua roba - *CAP. XXX*
205 spropositi da dirsi! - replicava don **Abbondio** : - ma volete stare zitta? - *CAP. XXX*
206 nera, che riconobbe subito per don **Abbondio** . Camminava adagio - *CAP. XXXIII*
207 - Siete qui, voi? - esclamò don **Abbondio** . - Son qui, come lei - *CAP. XXXIII*
208 molti qui?... - Eh eh! - esclamò don **Abbondio** ; e, cominciando da - *CAP. XXXIII*
209 poverini! - Vedete! - continuò don **Abbondio** : - e non è finita. Se - *CAP. XXXIII*
210 vorrà tradire. - Ho inteso, - disse don **Abbondio** , sospirando - *CAP. XXXIII*
211 enumerazion di morti fattagli da don **Abbondio** , c'era una famiglia di - *CAP. XXXIII*
212 come Renzo se la passasse con don **Abbondio** , in quel tempo - *CAP. XXXVII*
213 stavano alla larga l'uno dall'altro: don **Abbondio** , per timore di - *CAP. XXXVII*
214 disse finalmente che andava da don **Abbondio** , a prendere i - *CAP. XXXVIII*
215 sarei a pregarla di far presto -. Don **Abbondio** non disse di no; - *CAP. XXXVIII*
216 Questo non ci ha che fare, - disse don **Abbondio** : - v'ho forse detto - *CAP. XXXVIII*
217 sulla maniera di prender don **Abbondio** ; e finalmente - *CAP. XXXVIII*
218 compagna; poi, com'era giusto, don **Abbondio** parlò anche della - *CAP. XXXVIII*
219 ruppe il ghiaccio. Ma cosa volete? Don **Abbondio** era sordo da - *CAP. XXXVIII*
220 vedova, a ribatter quelle ragioni; don **Abbondio** a rimetterle in - *CAP. XXXVIII*
221 questo? arrivato dove? - domanda don **Abbondio** , alzandosi. - E - *CAP. XXXVIII*
222 bravissim'uomo. - Sicuro, - disse don **Abbondio** : - l'ho sentito - *CAP. XXXVIII*
223 fuori apposta. - Sentiamo, - disse don **Abbondio** . Renzo andò a - *CAP. XXXVIII*
224 è proprio andato! - esclamò don **Abbondio** . - Vedete, figliuoli, - *CAP. XXXVIII*
225 - E fai il tuo dovere, - rispose don **Abbondio** : - ma si può anche - *CAP. XXXVIII*
226 Agnese. - Sua eminenza, - rispose don **Abbondio** , - è il nostro - *CAP. XXXVIII*
227 la vedova. - No no, - riprese don **Abbondio** : - i curati a tirar la - *CAP. XXXVIII*
228 molto il suggerimento; ringraziò don **Abbondio** , e lo pregò di - *CAP. XXXVIII*
229 anche lo sposo. Per la strada, don **Abbondio** , tutto gongolante, - *CAP. XXXVIII*
230 la proposta per cui era venuto. Don **Abbondio** , pregato da lui di - *CAP. XXXVIII*
231 " Ah! - diceva poi tra sé don **Abbondio** , tornato a casa: - se - *CAP. XXXVIII*
232 chiesa, dove, proprio per bocca di don **Abbondio** , furono sposi. Un - *CAP. XXXVIII*
233 di ritirarsi a pranzare altrove con don **Abbondio** , volle star lì un - *CAP. XXXVIII*
234 amico: e non crediate che con don **Abbondio** le cose passassero - *CAP. XXXVIII*

abbonire *1*

1 delle promesse che adoprerebbe per **abbonire** Lucia. " Avrà tanta paura - *CAP. XI*

abbordarne *1*

1 brutte apprensioni, non ebbe cuore d' **abbordarne** nessuno, per - *CAP. XVII*

abbordo *1*

1 in tutto il suo contegno. Di facile **abbordo** con tutti, credeva di - *CAP. XXII*

abborracciata *1*

1 presa, come s'è detto, la Roccella, **abborracciata** alla meglio una - *CAP. XXVIII*

abborrimento *1*

1 incessante della libertà perduta, l' **abborrimento** dello stato presente, un - *CAP. X*

abborrito *1*

1 in quei casi, quel nome tanto temuto e **abborrito** era stato benedetto un - *CAP. XIX*

abbozzata *1*

1 di svolgersi, e poteva parere una statua **abbozzata** in creta, sulla quale - *CAP. VIII*

abbozzato *1*

1 con due disegni, l'uno stabilito, l'altro **abbozzato** . Il primo era di spedire - *CAP. XI*

abbracci *1*

1 più la mia faccia; e non volete che gli **abbracci** ? Ben raro però era il - *CAP. XXII*

abbracciamenti *2*

1 altrove. Passato quel primo sfogo d' **abbracciamenti** e di singhiozzi, - *CAP. XXIV*
2 molte lacrime, dopo lunghi e rinnovati **abbracciamenti** , le donne si - *CAP. XXVI*

abbracciar *2*

1 per leggerezza; piega l'animo ad **abbracciar** con propensione ciò che - *CAP. X*
2 visi che vi mettano allegria. Agnese, nell' **abbracciar** la buona donna, diede - *CAP. XXIX*

abbracciare *1*

1 che avrei più desiderato d'accogliere e d' **abbracciare** , se avessi creduto di - *CAP. XXIII*

abbracciaron *1*

1 e il figlio, e l'uno dopo l'altra **abbracciaron** Gertrude; la quale - *CAP. X*

abbracciate *1*

1 per imitazione, ne avevano **abbracciate** le massime, e si sarebbero - *CAP. I*

abbracciato *3*

1 obiezion ragionevole, il partito fu subito **abbracciato** . Ed ecco - *INTRODUZIONE*
2 Chiese quindi licenza; e, **abbracciato** di nuovo il padron di - *CAP. IV*
3 nuovo tenor di vita, o che lo avevano **abbracciato** volentieri, i più, - *CAP. XXIX*

abbracciavano *1*

1 mali, irritati dall'insistenza del pericolo, **abbracciavano** più volentieri - *CAP. XXXII*

abbraccio *1*

1 L'innominato, sciogliendosi da quell' **abbraccio** , si coprì di nuovo gli - *CAP. XXIII*

abbracciò *2*

1 in testa, a pensarci un anno. Renzo **abbracciò** molto volentieri questo - *CAP. III*

2 come vinto da quell'impeto di carità, **abbracciò** anche lui il cardinale, - *CAP. XXIII*

abbreviarli *1*

1 per lui, che non desiderava altro che d' **abbreviarli** . Affrettò il passo, recitò - *CAP. I*

abbronzate *1*

1 facce dilavate del basso paese, **abbronzate** del pian di mezzo e - *CAP. XXVIII*

abbronzati *1*

1 sommessamente al signore; ma certi visi **abbronzati** ! certi baffi irti! certi - *CAP. XXIII*

abbruciacchiato *1*

1 altro, con un mozzicone di pala mezzo **abbruciacchiato** , sbracia il fuoco: il - *CAP. XII*

abbruciacchiavano *1*

1 i padroni delle case, con paglia accesa, **abbruciacchiavano** gli spazi unti; i - *CAP. XXXI*

abbrunati *1*

1 di culto, quali, in segno di penitenza, **abbrunati** , o scalzi e incappati, - *CAP. XXXII*

abburattavan *1*

1 raccoglievan diligentemente tutte le voci, **abburattavan** tutte le relazioni, e - *CAP. XXX*

abietto *1*

1 al qual affare, il fortunato accidente dell' **abietto** rivale doveva fare un - *CAP. XVIII*

abile *6*

1 ma non però a segno che un **abile** operaio non potesse cavarne di - *CAP. II*
2 pensava al dottore, come all'uomo più **abile** a servirlo in questo, un - *CAP. XI*
3 milanesi alzan la cresta; chi vuol gente **abile** , bisogna che la paghi; si - *CAP. XVII*
4 aveva tolto di mezzo l'uno, e un **abile** amico l'altro, il buon a - *CAP. XVIII*
5 gli era raccomandato come onesto e **abile** , da un galantuomo che se - *CAP. XXVI*
6 Renzo, come giovine di talento, e **abile** nel mestiere, era, in una - *CAP. XXXIII*

abili *1*

1 acciò volesse dar loro de' soggetti **abili** a governare quel regno - *CAP. XXXI*

abilità *9*

1 proemio. E allora, accozzando, con un' **abilità** mirabile, le - *INTRODUZIONE*
2 volentieri le cose alle quali abbiamo **abilità** : non dico quelle sole. - - *CAP. VII*
3 i quattro scudi, lo lodò di nuovo dell' **abilità** con cui gli aveva - *CAP. XI*
4 aveva il cugino Bortolo e la propria **abilità** : aveva, per di più, a casa - *CAP. XVII*
5 lui il capitale, e io quella poca **abilità** . Sono il primo lavorante, - *CAP. XVII*
6 stessa, chi avesse voglia di cercarla, e l' **abilità** di trovarla, sarà rimasta - *CAP. XXIV*
7 quel pesciolino, abbia la forza e l' **abilità** di fermare di punto in - *CAP. XXVII*
8 un saggio non ignobile della forza e dell' **abilità** che la carità può dare - *CAP. XXXI*
9 comando un'opera, e un'opera di quell' **abilità** ; parte coltivava, anzi - *CAP. XXXVII*

abisso *2*

1 ma i tempi eran mutati; e, nell' **abisso** in cui Gertrude era caduta, e - *CAP. IX*
2 inasprimento di dolore al pensiero dell' **abisso** che aveva messo tra quel - *CAP. XXIV*

abita *1*

1 che uno si parta dal luogo dove **abita** , eccetera; che quello paghi un - *CAP. III*

abitante *1*

1 a cui Renzo s'indirizzava, era un agiato **abitante** del contorno, che, andato - *CAP. XI*

abitanti *8*

1	dell'artista, e agli occhi degli	**abitanti**	del vicinato, volevan dir	- *CAP. I*
2	di fuori, non avesser dato un indizio d'	**abitanti**	. Due grand'avoltoi, con l'ali	- *CAP. V*
3	nella strada, e a veder quando tutti gli	**abitanti**	fossero ritirati: gli altri due	- *CAP. VII*
4	di Lucia, già una gran parte degli	**abitanti**	erano andati sulla strada	- *CAP. XXV*
5	ducato di Milano. Una gran parte degli	**abitanti**	si rifugiavano su per i	- *CAP. XXVIII*
6	alloggiava l'esercito; spogliavano gli	**abitanti**	, e gliene facevan di tutte	- *CAP. XXX*
7	all'entrature, altri quasi deserti, e gli	**abitanti**	scappati e attendati alla	- *CAP. XXXI*
8	le sorte. In alcune, aperte e vote d'	**abitanti**	, o abitate soltanto da	- *CAP. XXXII*

abitare *2*

1	che anche lei poteva maritarsi,	**abitare**	un palazzo, godersi il	- *CAP. IX*
2	e personale ai forestieri che venissero a	**abitare**	in quello stato. Per i	- *CAP. XXXVIII*

abitata *1*

1	del monastero era contiguo a una casa	**abitata**	da un giovine, scellerato di	- *CAP. X*

abitate *4*

1	dal ponte: un gruppetto di case,	**abitate**	la più parte da pescatori, e	- *CAP. IV*
2	lago, giaceva un mucchietto di casupole,	**abitate**	da contadini di don Rodrigo;	- *CAP. V*
3	cinti di siepe e, ad intervalli, casucce,	**abitate**	per lo più da lavandai. Renzo	- *CAP. XI*
4	In alcune, aperte e vote d'abitanti, o	**abitate**	soltanto da qualche	- *CAP. XXXII*

abitati *1*

1	non solo le persone, ma i luoghi ancora	**abitati**	da esso: come deve sapere	- *CAP. XIX*

abitato *2*

1	impannata. Nella strada fuor dell'	**abitato**	, si soffermava ogni tanto;	- *CAP. XVII*
2	fatica a tener le lacrime. Fuori poi dell'	**abitato**	, nell'aperta campagna,	- *CAP. XXIII*

abitator *1*

1	i galantuomini, un sacro ingegno, un	**abitator**	di Pindo, un allievo delle	- *CAP. XIV*

abitatori *1*

1	da questa partivano ogni giorno antichi	**abitatori**	; alcuni per sottrarsi	- *CAP. XXVIII*

abitava *3*

1	tanti rigiri, nominava il paese dove	**abitava**	quel suo cugino. Dal	- *CAP. XVII*
2	ricorda di quello sciagurato Egidio che	**abitava**	accanto al monastero dove	- *CAP. XX*
3	fu insegnata una casuccia isolata dove	**abitava**	. Ci andò; la chiamò	- *CAP. XXXVII*

abitavano *2*

1	che da più o men tempo giravano e	**abitavano**	le strade della città,	- *CAP. XXVIII*
2	il cuore de' pochi che ancor le	**abitavano**	. Ma cosa non può	- *CAP. XXXIV*

abitazione *3*

1	Giunto al borgo, domandò dell'	**abitazione**	del dottore; gli fu	- *CAP. III*
2	bene che la sua non dovesse esser più	**abitazione**	che da topi e da	- *CAP. XXXIII*
3	delle tracce e degli avanzi della recente	**abitazione**	. Renzo affrettò il	- *CAP. XXXIV*

abiti *4*

1	contrapposto alla pompa festiva de' loro	**abiti**	. - Sentite, figliuoli; date retta a	- *CAP. III*
2	da' loro gonfaloni, le confraternite, in	**abiti**	vari di forme e di colori;	- *CAP. XXXII*
3	il venerato cadavere, vestito di splendidi	**abiti**	pontificali, e mitrato il	- *CAP. XXXII*
4	parte del clero; poi i magistrati, con gli	**abiti**	di maggior cerimonia; poi i	- *CAP. XXXII*

abito *21*

1	con le braccia incrociate sul petto. L'	**abito**	, il portamento, e quello che, dal	- *CAP. I*
2	non possedendo nulla, portando un	**abito**	più stranamente diverso dal	- *CAP. III*

3	o vivo o morto. Ora questo, vestendo l'	**abito** di cappuccino, accomodava	- *CAP. IV*
4	- l'offesa... il fatto veramente... ma l'	**abito** che portate... non solo questo,	- *CAP. IV*
5	bravi, che gli baciavano il lembo dell'	**abito** , il cordone, il cappuccio; e si	- *CAP. IV*
6	Rodrigo: - il rispetto ch'io porto al suo	**abito** è grande: ma se qualche cosa	- *CAP. VI*
7	che chiedete d'essere ammessa a vestir l'	**abito** in quel monastero, dove siete	- *CAP. X*
8	a chiedere d'esser ammessa a vestir l'	**abito** religioso, in questo monastero,	- *CAP. X*
9	figlia chiede d'essere ammessa a vestir l'	**abito** ,... la superiora, quale io sono	- *CAP. X*
10	pomposamente al monastero, vestì l'	**abito** . Dopo dodici mesi di noviziato,	- *CAP. X*
11	in processione, a croce alzata, in	**abito** corale; e monsignor	- *CAP. XVI*
12	ha fatte in gioventù. - È la gloria dell'	**abito** questa, signor conte, che un	- *CAP. XIX*
13	da che il padre Cristoforo porta quest'	**abito** ... - Vorrei crederlo: lo dico di	- *CAP. XIX*
14	ma alle volte, come dice il proverbio... l'	**abito** non fa il monaco. Il	- *CAP. XIX*
15	ho un dovere espresso... L'onor dell'	**abito** ... non è cosa mia... è un	- *CAP. XIX*
16	di riguardo... non per noi, ma per l'	**abito** ... - Sicuro, sicuro; quest'è	- *CAP. XIX*
17	al ministero ecclesiastico, e ne prese l'	**abito** dalle mani di quel suo	- *CAP. XXII*
18	Si vedevano i nobili camminare in	**abito** semplice e dimesso, o	- *CAP. XXVIII*
19	del tribunale, parte con quella dell'	**abito** e delle sue parole, ne	- *CAP. XXXII*
20	tanto diversi d'aspetto e di maniere e d'	**abito** , quanto diverso e opposto	- *CAP. XXXV*
21	riprese: - tu sai perché io porto quest'	**abito** . Renzo esitava. - Tu lo sai!	- *CAP. XXXV*

abituale *4*

1	quali un'astinenza, già da gran pezzo	**abituale** , aveva assai più aggiunto di	- *CAP. IV*
2	gli altri fanciulli con un contegno	**abituale** di superiorità. Non che	- *CAP. IX*
3	e della sua pietà, questo desiderio	**abituale** diveniva tanto vivo e	- *CAP. IX*
4	del pari sterminate, la condotta	**abituale** , anche in piena pace, delle	- *CAP. XII*

abituali *2*

1	mente, appena risentita, ricorre all'idee	**abituali** della vita tranquilla	- *CAP. II*
2	ubbidiente a sentimenti antichi,	**abituali** , una conseguenza di mille	- *CAP. XXI*

abitualmente *3*

1	spegner del tutto. Il suo linguaggio era	**abitualmente** umile e posato; ma,	- *CAP. IV*
2	risentita, e una volontà opposta,	**abitualmente** vittoriosa, sempre	- *CAP. IV*
3	insieme. Il contegno del principe era	**abitualmente** quello d'un padrone	- *CAP. IX*

abitudine *5*

1	se n'avvedesse, quella sua vecchia	**abitudine** , e un resticciolo di spiriti	- *CAP. IV*
2	le mani e il viso, come faceva per	**abitudine** , e ormai quasi	- *CAP. XX*
3	più propriamente si chiama bellezza; l'	**abitudine** de' pensieri solenni e	- *CAP. XXIII*
4	andava intanto assettandosi, per un'	**abitudine** , per un istinto di	- *CAP. XXIV*
5	altro negli orecchi; e prese un po' più d'	**abitudine** d'ascoltar di dentro	- *CAP. XXXVIII*

abitudini *10*

1	e giovinetto. Lodovico aveva contratte	**abitudini** signorili; e gli adulatori,	- *CAP. IV*
2	Chi, staccato a un tempo dalle più care	**abitudini** , e disturbato nelle più	- *CAP. VIII*
3	e conti quel che può contare. Le	**abitudini** temperate e oneste, dice,	- *CAP. XIV*
4	quello d'una squisita pulizia: due	**abitudini** notabili infatti, in	- *CAP. XXII*
5	e gentile molto al di là dell'idee e dell'	**abitudini** comuni di quel tempo.	- *CAP. XXII*
6	dolcezza in quel ritorno materiale all'	**abitudini** dell'innocenza; un	- *CAP. XXIV*
7	descrivendo esattamente le forme e l'	**abitudini** delle sirene e dell'unica	- *CAP. XXVII*
8	compariva non so quale indizio d'	**abitudini** operose e franche.	- *CAP. XXVIII*
9	prigionia, la rimembranza dell'antiche	**abitudini** , il dolore di cari	- *CAP. XXVIII*
10	divisa in crocchi, secondo gli umori e l'	**abitudini** . Chi aveva danari e	- *CAP. XXX*

abituro *1*

1	la casa parrocchiale, era un piccolo	**abituro** , un bugigattolo, dove	- *CAP. VIII*

ablandarlos *1*

1	tante. No, no: non iscapperà. Por	**ablandarlos** . E troppo giusto;	- *CAP. XIII*

abolire *1*

1 novatore che si fosse messo in testa d' **abolire** il saccheggio; o per lo - *CAP. XXVIII*

abolita *1*

1 noi incliniamo a credere che sia stata **abolita** poco prima o poco - *CAP. XXVIII*

accadde *5*

1 di Cordova, sotto il cui governo **accadde** la passeggiata di don - *CAP. I*
2 tornar presto; e partì. Nel viaggio, non **accadde** nulla di particolare. - *CAP. XVIII*
3 più specialmente suoi dipendenti. **Accadde** qualche volta che un - *CAP. XIX*
4 da che ci son tribunali di sanità, non **accadde** mai a un altro - *CAP. XXVIII*
5 fuorché disprezzo né odio. Lo stesso **accadde** agli altri che teneva - *CAP. XXIX*

accaddero *1*

1 a diventar città. Ai tempi in cui **accaddero** i fatti che prendiamo a - *CAP. I*

accade *19*

1 a beccarsi l'una con l'altra, come **accade** troppo sovente tra compagni - *CAP. III*
2 accolse anche questa speranza, come **accade** a quelli che sono nella - *CAP. III*
3 Perocché, in questo, come **accade** in molti altri affari, erano in - *CAP. IV*
4 po' impetuoso... un po' vivo. Ma tutto **accade** per disposizion di Dio. Non - *CAP. IV*
5 - Le dico che a me **accade** ogni giorno di parlare in - *CAP. V*
6 cui vi troverete contenti di ciò che ora **accade** . Io ho pensato a trovarvi un - *CAP. VIII*
7 che di non esser sacrificata ". Ma, come **accade** spesso di simili previdenze, - *CAP. IX*
8 lavoranti: giacché, per grazia del cielo, **accade** talvolta anche nel male - *CAP. XIII*
9 doveva fare un tragitto diagonale. Come **accade** in tutti gli affari un po' - *CAP. XVII*
10 conforto desiderato e sperato, ma, come **accade** per ogni piccola cosa a - *CAP. XVIII*
11 se n'anderebbe da quel convento, come **accade** di questi frati, che ora - *CAP. XVIII*
12 quel che vorrebbe; qualche volta gli **accade** di dire tutt'altro: accade - *CAP. XXVII*
13 volta gli accade di dire tutt'altro: **accade** anche a noi altri, che - *CAP. XXVII*
14 occuparsi di lui; ma (come spesso le **accade**) non conobbe, o non si - *CAP. XXVIII*
15 del tempo, come a un di presso **accade** sempre e per tutto, per - *CAP. XXXI*
16 cercava, molti nel pubblico, come **accade** , avevan già trovato. - *CAP. XXXI*
17 volavan di bocca in bocca; e, come **accade** più che mai, quando gli - *CAP. XXXII*
18 si tiravan giù, pure a vicenda, come **accade** spesso ai deboli che si - *CAP. XXXIII*
19 il conforto che aveva recato, ma, come **accade** le più volte, lasciò - *CAP. XXXVI*

accademicamente *1*

1 respiro che s'avesse, così extra formam, **accademicamente** , in via di discorso - *CAP. XV*

accademie *1*

1 era come se ci si fossero incontrate due **accademie** del secolo passato. - *CAP. XXXVIII*

accader *2*

1 Ma! la doveva **accader** per l'appunto a me. - Mandi - *CAP. I*
2 sé: " gli avessi maritati! non mi poteva **accader** di peggio ". Intanto - *CAP. XXIII*

accaderà *1*

1 se camperai, figliuola mia, e se t' **accaderà** ancora d'aver che fare con - *CAP. X*

accadere *4*

1 e molte altre cose simili, che possono **accadere** , e che accadono a tutti, - *CAP. XXV*
2 disposto a tutto quello che gli potesse **accadere** dopo tante violenze - *CAP. XXIX*
3 incombenza? - Ebbene, cosa mi può **accadere** ? - La regola è giusta - *CAP. XXXV*
4 a tenerla informata di quel che potesse **accadere** . Prima di partire, - *CAP. XXXVII*

accadesse *4*

1 mettesse sull'uscio, a osservar ciò che **accadesse** nella strada, e a veder - *CAP. VII*
2 donde non si poteva più veder ciò che **accadesse** davanti alla casa di don - *CAP. VIII*

3 gli abbiam lasciati, senza che ad alcuno **accadesse** , né che alcun altro - *CAP. XXVII*
4 andò sempre crescendo; ma senza che **accadesse** nulla di straordinario. - *CAP. XXX*

accadeva *7*

1 nuove invenzioni, per conservarsi. Così **accadeva** in effetto; e, all'apparire - *CAP. I*
2 ch'ebbero i primi l'avviso di quel che **accadeva** , spediron subito a - *CAP. XIII*
3 ma in realtà intento a tutto ciò che **accadeva** intorno a lui. S'alzò, al - *CAP. XIV*
4 di giustizia, a render conto di ciò che **accadeva** . " Ma ", pensò subito, " - *CAP. XV*
5 eran quelle che le fossero men care. Le **accadeva** quindi, o di proporsi per - *CAP. XXV*
6 far più di quel che avrebbe diritto; le **accadeva** di non vedere nel fatto - *CAP. XXV*
7 dovevan far colpo le dimostrazioni, se **accadeva** che appestati in - *CAP. XXXII*

accadevan *1*

1 innocenti, e rilasciati. Né tali cose **accadevan** soltanto in città: la - *CAP. XXXII*

accadon *1*

1 a sé, e stia ne' suoi panni, non **accadon** mai brutti incontri. Pensino - *CAP. I*

accadono *1*

1 cose simili, che possono accadere, e che **accadono** a tutti, senza - *CAP. XXV*

accaduta *4*

1 ce n'è, ch'io sappia. È forse **accaduta** qualche disgrazia? - Son - *CAP. VII*
2 voce con se stessa che la cosa fosse **accaduta** in un giorno in cui, - *CAP. XXIV*
3 mio figliuolo. Tutto sta che non gli sia **accaduta** qualche disgrazia, a - *CAP. XXVI*
4 il resto, quando a Renzo non gli sia **accaduta** qualche disgrazia, con - *CAP. XXVI*

accadute *1*

1 si dà titolo di storiche, erano **accadute** in questo frattempo. Il - *CAP. XXVIII*

accaduto *17*

1 per iscoprire a prima vista che gli era **accaduto** qualche cosa di straordinario - *CAP. I*
2 di domandar qua e là cosa sia **accaduto** al mio padrone? - disse - *CAP. I*
3 sapeva più in che mondo si fosse. È **accaduto** più d'una volta a personaggi - *CAP. II*
4 sfilarono, e si sparsero a raccontar l' **accaduto** . Due o tre andaron fin - *CAP. II*
5 da que' signori. Raccontategli tutto l' **accaduto** ; e vedrete che vi dirà, su - *CAP. III*
6 bella cosa potergli far sapere ciò ch'era **accaduto** . - Sicuro, - disse Agnese: e - *CAP. III*
7 venne anche l'aiuto. Il fatto era **accaduto** vicino a una chiesa di - *CAP. IV*
8 stato? - Dove sono andati? - Che è **accaduto** ? - Cattiva gente, gente - *CAP. VIII*
9 di non far deposizione al podestà dell' **accaduto** , di non rispondere il - *CAP. VIII*
10 Appena un poco di quello che è già **accaduto** . Senza aspettar risposta, - *CAP. VIII*
11 buone madri non sanno nulla dell' **accaduto** : è un segreto che deve - *CAP. X*
12 confuso, riseppe, indovinò quel ch'era **accaduto** ; e mandò un urlo - *CAP. XIII*
13 sapeva quel nome? E che diamine era **accaduto** in quella notte, perché la - *CAP. XV*
14 che Renzo finalmente, se non gli era **accaduto** nulla di sinistro, - *CAP. XXV*
15 di pensare a me, non gli sarebbe **accaduto** ciò che gli è accaduto. - *CAP. XXVI*
16 non gli sarebbe accaduto ciò che gli è **accaduto** . È per il mondo; gli - *CAP. XXVI*
17 Non sa nulla di tutto quello che è **accaduto** ? - No, figliuolo: da - *CAP. XXXV*

accalappino *1*

1 dove, non si sa; può essere che l' **accalappino** ancora, può essere - *CAP. XVIII*

accampamento *2*

1 una spia nemica che venga colta in un **accampamento** . Si raccontavano le - *CAP. XX*
2 ohimè: son proprio venuto in un **accampamento** ! " Qui il baroccio - *CAP. XXX*

accampati *1*

1 e non so quanto dovettero stare come **accampati** , accomodandosi alla - *CAP. XXX*

accanimento *1*

1 di più brutto, di più funesto, in quell' **accanimento** vicendevole, in - *CAP. XXXII*

accanite *1*

1 l'arte era perfezionata, e le volontà più **accanite** nell'infernale proposito. - *CAP. XXXII*

accanto *25*

1 a tender la mano. Passavano zitti **accanto** al padre Cristoforo, lo - *CAP. IV*
2 a tavola; e tre o quattro ragazzetti, ritti **accanto** al babbo, stavano - *CAP. VI*
3 entrar con sé, li manda a nascondersi **accanto** ai primi; accosta adagio - *CAP. VIII*
4 - disse, e fece lor cenno ch'entrassero. **Accanto** a lui, stava un altro - *CAP. VIII*
5 - rispose don Rodrigo, arrivandogli **accanto** : - pagherò la scommessa; - *CAP. XI*
6 piazza del duomo; l'attraversa, passa **accanto** a un mucchio di cenere e - *CAP. XVI*
7 ancor qualche soldo. Nell'uscire, vide, **accanto** alla porta, che quasi - *CAP. XVII*
8 al padre provinciale che gli era **accanto** , e che lo lasciò dire, dire - *CAP. XIX*
9 di quello sciagurato Egidio che abitava **accanto** al monastero dove la - *CAP. XX*
10 vedere una carrozza da viaggio ferma, e **accanto** a quella, davanti allo - *CAP. XX*
11 gettò in furia le mani alla parete **accanto** al letto, afferrò una - *CAP. XXI*
12 bravo fidato che dormiva in una stanza **accanto** , gli domandò qual fosse la - *CAP. XXI*
13 trovate tante spine; e vi s'inginocchiò **accanto** , con l'intenzione di - *CAP. XXIV*
14 All'entrata del paese, proprio **accanto** alla casetta delle nostre - *CAP. XXV*
15 alle donne. Solo, nel passar loro **accanto** , mentre usciva, e quelle - *CAP. XXV*
16 e rimaner cadavere sul selciato. **Accanto** a qualcheduno di que' - *CAP. XXVIII*
17 si faceva una fermata, posando la cassa **accanto** alla croce che in - *CAP. XXXII*
18 barella che avevan lasciata nella stanza **accanto** ; poi uno tornò a - *CAP. XXXIII*
19 croce nel mezzo, e, dirimpetto ad essa, **accanto** a dove ora è san - *CAP. XXXIV*
20 l'unica che le rimaneva, e mettersele **accanto** per morire insieme? - *CAP. XXXIV*
21 disse uno di quelli che venivano a piedi **accanto** al carro, - ché ne - *CAP. XXXIV*
22 quella bestia sciolta e non guardata, **accanto** a un carro, c'era - *CAP. XXXIV*
23 la sua scodella, e si mise a sedere **accanto** a lui. - Oh padre - *CAP. XXXV*
24 o piuttosto si lasciò cadere in terra, **accanto** al lettuccio; e, - *CAP. XXXVI*
25 la passò tutta in casa, parte seduto **accanto** all'amico, parte in - *CAP. XXXVII*

accarezza *1*

1 capito, - disse Menico: - quello che ci **accarezza** sempre, noi altri ragazzi, - *CAP. VII*

accarezzando *1*

1 e l'insegnare, gli andava amorevolmente **accarezzando** , l'avvertì che usasse - *CAP. XXII*

accarezzandolo *1*

1 poppe, gridando l'inesperto animale e **accarezzandolo** insieme, affinché - *CAP. XXXV*

accarezzar *1*

1 come un ragazzo pauroso, che veda uno **accarezzar** con sicurezza un suo - *CAP. XXIII*

accarezzare *1*

1 a benedir la gente, ora abbassandola ad **accarezzare** i ragazzi che gli - *CAP. XXIV*

accarezzarla *1*

1 prendendole le mani, come per **accarezzarla** e alzarla a un - *CAP. XXIV*

accarezzarlo *1*

1 chi sulle spalle del ragazzo, come per **accarezzarlo** , per ringraziarlo - *CAP. VIII*

accarezzato *1*

1 d'un facinoroso così ben accolto, così **accarezzato** , se gli voltò nel - *CAP. XXIII*

accarezzavan *1*

1 alle fanciulle e alle donne del paese, **accarezzavan** di tempo in tempo le - *CAP. I*

accarezzò *1*

1 commissione avuta dal frate; Lucia l' **accarezzò** di nuovo, lo salutò con - *CAP. VIII*

accartocciava *1*

1 libertà gli angoli della copertura, che s' **accartocciava** qua e là. Il dottore - *CAP. III*

accasato *1*

1 paese nel territorio di Bergamo, dov'era **accasato** quel suo cugino Bortolo, - *CAP. XVI*

accatastata *1*

1 lavata all'assito. Quel volume di roba **accatastata** produsse una - *CAP. XXXI*

accattabrighe *1*

1 anche dell'inquieto, dell'imbroglione, dell' **accattabrighe** ; e, quel ch'è più, potrei - *CAP. V*

accattando *2*

1 forza di stare attento e di domandare; **accattando** una mezza notizia di - *CAP. VII*
2 noia il bene stare; e bisogna che vada **accattando** guai per sé e per gli - *CAP. XXIII*

accattar *1*

1 il desiderio di sfogar l'animo, e d' **accattar** consiglio e coraggio. C'era - *CAP. IX*

accattarlo *1*

1 per gli altri, eran costretti d'andare ad **accattarlo** per carità. Ho detto: più - *CAP. XII*

accattato *1*

1 dove, la mattina, aveva scelleratamente **accattato** quel pezzo di pane. Cava - *CAP. VIII*

accatto *3*

1 sostenitori, o dispersi in altre parti all' **accatto** . C'eran pure, e si - *CAP. XXVIII*
2 preso il posto da' nuovi concorrenti d' **accatto** , uscivano a un'ultima - *CAP. XXVIII*
3 trovavano i forzati; con quelli per cui l' **accatto** era una necessità, un - *CAP. XXVIII*

accattoni *7*

1 un soggiorno perpetuo di patimenti. Gli **accattoni** di mestiere, diventati - *CAP. XXVIII*
2 ogni parte di essa; e proponeva che gli **accattoni** venissero raccolti in - *CAP. XXVIII*
3 un altro ripiego, di radunar tutti gli **accattoni** , sani e infermi, in un - *CAP. XXVIII*
4 con pubblico editto, tutti gli **accattoni** a ricoverarsi lì. Molti - *CAP. XXVIII*
5 in ronda birri che cacciassero gli **accattoni** al lazzeretto, e vi - *CAP. XXVIII*
6 della Provvisione, un certo numero d' **accattoni** sfrattasse dalla città, - *CAP. XXVIII*
7 que' benedetti campi a imbiondire. Gli **accattoni** venuti dal contado se - *CAP. XXVIII*

accavallata *1*

1 nebbia s'era a poco a poco addensata e **accavallata** in nuvoloni che, - *CAP. XXXV*

accecato *1*

1 rimembranza della luce, in un vecchione **accecato** da bambino. Intanto - *CAP. XXI*

accedatis *1*

1 caso del sì, come nel caso del no, **accedatis** ad domum praedicti - *CAP. XVIII*

accende *2*

1 fuori esca, pietra, acciarino e zolfanelli, **accende** un suo lanternino, entra - *CAP. VIII*
2 non ne vuol saper nulla; ma alla fine s' **accende** e, bene o male, brucia. - *CAP. XXVI*

accenna *6*

1 la traccia a chi si sia: e, quando **accenna** a destra, si può esser sicuri - *CAP. V*

2 nelle spalle, si volta alla compagnia, **accenna** loro che va a vedere - *CAP. VIII*
3 in una maniera mezzo supplichevole, gli **accenna** che approdi. Il pescatore - *CAP. XVII*
4 più; sprona, e passa davanti alla lettiga; **accenna** al lettighiero e a don - *CAP. XXIII*
5 d'altri testatori e donatori, fu, come l' **accenna** il nome stesso, di - *CAP. XXVIII*
6 che passava, li vede e si ferma; gli **accenna** a un altro, ad altri che - *CAP. XXXII*

accennando *9*

1 prima di mettervi il piede, il guardiano, **accennando** l'uscio, disse sottovoce - *CAP. IX*
2 superare. Onde, chiamato il pescatore, e **accennando** col capo quella - *CAP. XVII*
3 disse, al suo entrare, la buona donna, **accennando** Lucia; la quale fece - *CAP. XXIV*
4 don Abbondio. - E sento, - soggiunse, **accennando** col dito i monti che - *CAP. XXX*
5 fece a lui la stessa domanda. Questo, **accennando** con un bastone la - *CAP. XXXIV*
6 parte, - e alzò di nuovo la mano, **accennando** il lato dell'edifizio - *CAP. XXXV*
7 di Renzo, girava l'altra davanti a sé, **accennando** quanto più poteva - *CAP. XXXV*
8 visto il padre, tentennò la testa, come **accennando** di no: il padre - *CAP. XXXV*
9 un commissario, che alzò una mano, **accennando** proprio a lui, e - *CAP. XXXVI*

accennano *1*

1 contemporanee, raccontando la cosa, **accennano** anche, essere stata, - *CAP. XXXI*

accennar *4*

1 concertato, e sopra tutto quell' **accennar** sempre qualche gran cosa, - *CAP. II*
2 - e si voltava, per **accennar** col dito; quando l'altro - *CAP. XX*
3 di nuovo quella mano imperiosa per **accennar** che se n'andassero, - *CAP. XXIV*
4 Ché, per tacere dell'antichità, e **accennar** solo qualcosa de' tempi - *CAP. XXXII*

accennare *3*

1 vecchio non si sarebbe mai arrischiato d' **accennare** , non che d'esprimere la - *CAP. VI*
2 si mise a spiegare ciò che aveva fatto **accennare** dal piccol messo: - *CAP. VIII*
3 avanti, poté dar loro d'occhio, per **accennare** ch'era contento di loro, - *CAP. XXV*

accennarla *1*

1 per qualche cosa, così abbiam dovuto **accennarla** . Forse voi vorreste - *CAP. XXXIII*

accennarono *1*

1 Volete venir con me? Le donne **accennarono** rispettosamente di sì; e - *CAP. IX*

accennate *1*

1 don Abbondio, curato d'una delle terre **accennate** di sopra: il nome di questa, - *CAP. I*

accennati *2*

1 madre devon essere appena leggermente **accennati** ... - Oh certamente, - disse - *CAP. IX*
2 altri antichi che hanno raccontati o **accennati** fatti somiglianti: di - *CAP. XXXII*

accennato *2*

1 anche d'esporle; bastandoci d'avere **accennato** così alla sfuggita che, - *CAP. XXII*
2 a quella peste; e questo sentimento c'è **accennato** spesso, anzi una volta - *CAP. XXXII*

accennava *10*

1 uscire un suono inarticolato che **accennava** un sentimento, espresso - *CAP. III*
2 tu tanto impicciata. Anche il guardiano **accennava** alla giovine, dandole - *CAP. IX*
3 in mezzo agl'inchini della servitù, che **accennava** di congratularsi per la - *CAP. X*
4 gliel'indicava con la mano, e insieme **accennava** di far presto. Entrano - *CAP. XXIII*
5 ma il momento stringeva; il cardinale **accennava** già d'avere - *CAP. XXIV*
6 con un suo atroce e maledetto ghigno, **accennava** il carro davanti a - *CAP. XXXIV*
7 covile, e, stesavi sopra l'altra mano, **accennava** col dito l'uomo che vi - *CAP. XXXV*
8 -; e, col dito alzato sopra la spalla, **accennava** dietro sé la porta - *CAP. XXXVI*
9 resto. Lucia! v'ha detto, - e **accennava** Renzo, - chi ha visto - *CAP. XXXVI*
10 so io, lo so io -. Così dicendo, **accennava** Agnese col dito, - *CAP. XXXVIII*

accennavano *1*

1 smettessero; facevan vedere le pietre, **accennavano** di volerle buttare. - *CAP. XII*

accenneremo *1*

1 esce dal periodo della nostra storia. Ne **accenneremo** soltanto una del `^ - *CAP. I*

accennerò *1*

1 **Accennerò** soltanto che, in - *CAP. XXXVIII*

accennò *11*

1 un'ispirazione, a un servitore, e gli **accennò** che portasse un certo fiasco. - *CAP. V*
2 facevano grand'inchini: la signora **accennò** loro con la mano, che - *CAP. IX*
3 che faceva lei. Veramente... - e qui **accennò** al guardiano che - *CAP. IX*
4 passar davanti alla tavola il garzone, gli **accennò** di fermarsi, come se - *CAP. XIV*
5 qualche affare da comunicargli; poi gli **accennò** il bicchiere, e con una - *CAP. XIV*
6 satelliti gli stavano a' fianchi. Il notaio **accennò** a costoro che non lo - *CAP. XV*
7 questo fu in cima, il signore gli **accennò** che lo seguisse; e andò - *CAP. XXI*
8 o servitori (era tutt'uno) che vide, **accennò** che lo seguissero: e - *CAP. XXIV*
9 sempre crescente, arrivò al castello. **Accennò** a quelli che si trovavan - *CAP. XXIV*
10 di quel che amava i mezzi ducatoni, **accennò** a Renzo che glielo - *CAP. XXXIV*
11 fu vicino, si levò il cappello, e gli **accennò** che desiderava - *CAP. XXXIV*

accenti *1*

1 scoppiati all'improvviso, da urli, da **accenti** profondi d'invocazione, - *CAP. XXVIII*

accento *4*

1 mamma, - rispose Lucia, con un **accento** soave di scusa. - Gli - *CAP. III*
2 " E non gli tornavan già con quell' **accento** d'umile preghiera, con cui - *CAP. XXI*
3 me? Queste parole furon dette con un **accento** disperato; ma Federigo, - *CAP. XXIII*
4 siete presentato alla Chiesa, - disse, con **accento** ancor più grave, Federigo, - *CAP. XXV*

accertare *1*

1 io sia una povera ignorante, le posso **accertare** che non gli si dice - *CAP. XXXVIII*

accertarmi *1*

1 davanti agli occhi le difficoltà, e ad **accertarmi** se le ha ben considerate. - *CAP. X*

accertarsi *5*

1 entra nell'altra stanza più interna, per **accertarsi** che nessun ci sia: non - *CAP. VIII*
2 traccia. Il nostro autore non ha potuto **accertarsi** per quante bocche fosse - *CAP. XI*
3 ch'era peggio, di francesi. Come per **accertarsi** ch'era marmo, stesero - *CAP. XXXII*
4 Ma essendosegli avvicinato, dovette **accertarsi** ch'era in vece quel - *CAP. XXXIII*
5 neppure un momento: nell'atto stesso d' **accertarsi** ch'era lui, dovette - *CAP. XXXV*

accertò *1*

1 guardò attentamente il padrone, e s' **accertò** di quello che, la sera, - *CAP. XXXIII*

accesa *1*

1 i padroni delle case, con paglia **accesa** , abbruciacchiavano gli - *CAP. XXXI*

accese *2*

1 d'un letto due candele benedette, le **accese** , e le mise sul davanzale, a - *CAP. XVI*
2 lo Sposo non può tardare; teniamo **accese** le nostre lampade. - *CAP. XXVI*

accesi *4*

1 si vedevan luccicare qua e là i fuochi **accesi** per le povere cene: si sentiva - *CAP. VII*
2 infarinati i visi, e di più stravolti e **accesi** ; e andavano, non solo curvi, - *CAP. XI*
3 a tre che venivano con visi **accesi** , sentì che parlavan d'un - *CAP. XV*

4 faccia fosca e infocata, con gli occhi **accesi** , coi capelli ritti, e il - *CAP. XXXII*

acceso *3*

1 gente, fu come il cadere d'un salterello **acceso** in una polveriera. - Ecco se - *CAP. XII*
2 presso come l'ultimo moccolo rimasto **acceso** d'un'illuminazione, fa vedere - *CAP. XV*
3 osservò il viso del padrone, stravolto, **acceso** , con gli occhi in fuori, e - *CAP. XXXIII*

accessi *2*

1 spirato, quand'io arrivai. Frattanto, gli **accessi** e i contorni del convento - *CAP. IV*
2 la regola, per l'ubbidienza, scoppiava in **accessi** d'umore tutto opposto. Allora, - *CAP. X*

accesso *2*

1 finché ne trovasse un'altra di più facile **accesso** . E sa il cielo quante - *CAP. XXXIV*
2 a Dio che tutti quelli che hanno libero l' **accesso** in quel luogo, ci si - *CAP. XXXV*

accessòri *1*

1 prezzo, e alle quali si possano attaccare **accessòri** d'un tal genere. Si - *CAP. XXXI*

accetta *2*

1 che la sua orazione sarebbe stata più **accetta** e più certamente esaudita, - *CAP. XXI*
2 Prassede con quel ringraziare che **accetta** . Essa rinnovò le - *CAP. XXV*

accettare *5*

1 non ci sarebbe stato verso di fargli **accettare** nessuna ricompensa. - - *CAP. XXIV*
2 quel signore, la quale lo pregava di far **accettare** alla madre di Lucia - *CAP. XXVI*
3 e da molte monache, non volevano **accettare** la sua soprintendenza. - *CAP. XXVII*
4 disperate circostanze, s'era schermito d' **accettare** una condizione così - *CAP. XXVIII*
5 E tiratala in disparte, le fece anche **accettare** un gruppetto di scudi, - *CAP. XXX*

accettarle *1*

1 inefficaci e tarde scuse, la supplico d' **accettarle** per l'amor di Dio -. Tutti - *CAP. IV*

accettaron *1*

1 tanto gloriosa in ogni momento; **accettaron** la proposta, con - *CAP. IX*

accettarsi *1*

1 l'esibizione parve a tutt'e due da **accettarsi** , se non altro per esser - *CAP. XXV*

accettasse *1*

1 gli fosse piaciuto, con questo però, che **accettasse** un vasetto d'unguento, - *CAP. XXXII*

accettata *3*

1 che una giovine non potesse venire **accettata** monaca, prima d'essere - *CAP. IX*
2 verrà proposta in capitolo, per esser **accettata** dalle madri -. Nel dir - *CAP. X*
3 richiesti da' regolamenti; e Gertrude fu **accettata** . Lei medesima, stanca di - *CAP. X*

accettati *1*

1 di pensieri come d'aspetto. Furono **accettati** con gran piacere; e il - *CAP. XXXI*

accettato *1*

1 bravamente. E fu bello lo stesso averlo **accettato** , senz'altra ragione che - *CAP. XXXI*

accettava *1*

1 il padre Cristoforo, e che il cercatore **accettava** la commissione, senza - *CAP. III*

accettazione *4*

1 ognuna delle sue risposte era come un' **accettazione** e una conferma; ma - *CAP. X*
2 la licenza di tenere il capitolo per l' **accettazione** di Gertrude. Il capitolo - *CAP. X*

3 trovate nel bossolo che decise della sua **accettazione** , c'erano appunto state - *CAP. X*
4 d'un concerto preso, piuttosto che l' **accettazione** d'una proposta. - Dal - *CAP. XII*

accette *1*
1 le parole che sapeva dover esser più **accette** , o che qualche necessità - *CAP. XIII*

accetterò *1*
1 un bicchiere con me, mi fate piacere. - **Accetterò** le vostre grazie, - - *CAP. XIV*

accetti *1*
1 di mettervi nelle sue mani, e che lei v' **accetti** , vi posso dire che sarete - *CAP. IX*

accettò *1*
1 un po' di stracchino e del vin buono: **accettò** lo stracchino, del vino la - *CAP. XVI*

acchetare *1*
1 il quale solo doveva minacciare, **acchetare** , comandare, essere in - *CAP. VIII*

acchiappar *4*
1 in gran sospetto, e si sente a un punto **acchiappar** per le braccia, e due - *CAP. VIII*
2 deva andar lui in giro, in carrozza, ad **acchiappar** tutti i birboni, - *CAP. XIV*
3 fece uno sforzo, come per islanciarsi ad **acchiappar** quel braccio teso - *CAP. XXXIII*
4 a guisa d'artigli, come se cercasse d' **acchiappar** qualcosa, si vedeva - *CAP. XXXIV*

acchiappare *1*
1 insieme, sciocconi? Ma, se ci lasciamo **acchiappare** a uno a uno, anche i - *CAP. VIII*

acchiapparlo *2*
1 e tenerlo in petto, e appostarlo, e **acchiapparlo** poi, a notte affatto - *CAP. XV*
2 chiamavo gente, e mi facevo aiutare a **acchiapparlo** . Sicuro che gli si - *CAP. XXXIV*

acchiappato *1*
1 stata data per certa. La giustizia aveva **acchiappato** uno in un'osteria... - - *CAP. XVI*

acchiappatolo *1*
1 il bicchiere di colui; e subito alzatosi, e **acchiappatolo** per una falda del - *CAP. XIV*

acciarino *1*
1 pezzo di pane. Cava fuori esca, pietra, **acciarino** e zolfanelli, accende un - *CAP. VIII*

accidentale *1*
1 il materiale del tumulto, è un miscuglio **accidentale** d'uomini, che, più o - *CAP. XIII*

accidente *15*
1 divenne una risoluzione, a causa d'un **accidente** , il più serio che gli fosse - *CAP. IV*
2 questa dotta disputa; e ringrazio il bell' **accidente** che ha dato occasione a - *CAP. V*
3 ch'essa doveva vedere, in questo tristo **accidente** , come un avviso che la vita - *CAP. X*
4 critico. Ma quella invasion de' bravi, **accidente** troppo grave e troppo - *CAP. XI*
5 una conoscenza un po' positiva, quell' **accidente** era ciò che imbrogliava - *CAP. XI*
6 e le raccontò in compendio il noioso **accidente** . Poi soggiunse ancora: - - *CAP. XV*
7 dal frate; al qual affare, il fortunato **accidente** dell'abietto rivale - *CAP. XVIII*
8 d'un uomo assestato, che, per qualche **accidente** , vada a monte, son - *CAP. XXVII*
9 stretto di rivelare ogni simile **accidente** , e di consegnar le robe - *CAP. XXXI*
10 Milano, aveva notato il delirio come un **accidente** della malattia, vederlo - *CAP. XXXII*
11 Riman da vedere se possa essere **accidente** . Peggio che peggio. - *CAP. XXXVII*
12 senza costrutto. Ora, supponendolo **accidente** , verrebbe a essere - *CAP. XXXVII*
13 accidente, verrebbe a essere un **accidente** trasportato: due - *CAP. XXXVII*
14 più chiara, più liquida di questa: che un **accidente** non può passar da - *CAP. XXXVII*
15 questa Scilla, si riducono a dire che sia **accidente** prodotto, dànno in - *CAP. XXXVII*

accidenti *10*

1	non essere i nomi se non puri purissimi	**accidenti** ..." "Ma, quando	*- INTRODUZIONE*
2	uno scarabocchio che veniva dopo	**accidenti** , mi fece	*- INTRODUZIONE*
3	questo, che la giovine è qui, dopo tanti	**accidenti** , come per miracolo; e il	*- CAP. XXV*
4	per miracolo; e il giovine, dopo altri	**accidenti** , non si sa dove sia. -	*- CAP. XXV*
5	fosse comparso. Gli avvisi di questi	**accidenti** , quando pur	*- CAP. XXXI*
6	farsi frequenti le malattie, le morti, con	**accidenti** strani di spasimi, di	*- CAP. XXXI*
7	bastanti a spiegar la violenza, e tutti gli	**accidenti** più oscuri e disordinati	*- CAP. XXXII*
8	Il viaggio fu senza	**accidenti** e senza nulla che	*- CAP. XXXIII*
9	so quanta strada, senza frutto e senza	**accidenti** ; quando si sentì dietro	*- CAP. XXXVI*
10	son che due generi di cose: sostanze e	**accidenti** ; e se io provo che il	*- CAP. XXXVII*

accieca *1*

1	un po' quel lume dinanzi, che m'	**accieca** ... mi dà una noia...! -	*- CAP. XXXIII*

accigliato *2*

1	e metteva davanti agli occhi del suo	**accigliato** ascoltatore il teschietto di	*- CAP. VI*
2	dietro. Più burbero, più superbioso, più	**accigliato** del solito, uscì, e andò	*- CAP. VII*

accingo *1*

1	gente meccaniche, e di piccol affare, mi	**accingo** di lasciarne	*- INTRODUZIONE*

acciò *1*

1	veci del provinciale, morto poco prima,	**acciò** volesse dar loro de'	*- CAP. XXXI*

acciocché *1*

1	di questi ricoverati, la nota ai parrochi,	**acciocché** li visitassero; e	*- CAP. XXVIII*

accipigliato *1*

1	campeggiava, a quel viso serio, burbero,	**accipigliato** , e non dico abbastanza,	*- CAP. XII*

acciuffa *1*

1	fila in quel momento; così il pellegrino	**acciuffa** un di coloro, che già	*- CAP. VIII*

acclamazioni *4*

1	qualche cosa. Da quella calca uscivano	**acclamazioni** ; si vedevan molte	*- CAP. X*
2	frastono confuso di congratulazioni e d'	**acclamazioni** . Vennero subito gran	*- CAP. X*
3	queste botte e risposte, tra le incessanti	**acclamazioni** , tra qualche fremito	*- CAP. XIII*
4	diritto, togato, scese in terra, tra l'	**acclamazioni** che andavano alle	*- CAP. XIII*

accluder *1*

1	a Monza, o dove, credé bene di fare	**accluder** la lettera per Agnese	*- CAP. XXVII*

accluderla *1*

1	a un di presso come la prima, e	**accluderla** in un'altra a un suo	*- CAP. XXVII*

accoglienza *7*

1	e sempre più lo trovava strano. L'	**accoglienza** fredda e impicciata di	*- CAP. II*
2	molte braccia dimenarsi, in segno d'	**accoglienza** e di gioia. Giunsero alla	*- CAP. X*
3	di te tante volte, e ti farà buona	**accoglienza** . Un buon	*- CAP. XVII*
4	con una missione alla corte; dove, che	**accoglienza** gli fosse fatta,	*- CAP. XVIII*
5	alla signora, essa fece loro grand'	**accoglienza** , e molte	*- CAP. XXV*
6	presenza. In casa, per la strada, faceva	**accoglienza** a quelli che	*- CAP. XXIX*
7	paura, pensava, camminando, a quell'	**accoglienza** , e indovinava bene a	*- CAP. XXXIV*

accoglienze *8*

1	passeggiata trionfale, degl'inchini, dell'	**accoglienze** , e il canzonare del	*- CAP. VII*
2	Gertrude; la quale ricevette queste	**accoglienze** con lacrime, che furono	*- CAP. X*

3 scambievolmente. Dopo quelle prime **accoglienze** , Bortolo tira il nostro - *CAP. XVII*
4 in pubblico dal cardinale le più distinte **accoglienze** : ora, ognun vede come - *CAP. XXV*
5 brave, a non dir nulla. Dopo le prime **accoglienze** da una parte, e i - *CAP. XXV*
6 cercate di non averne bisogno. Tante **accoglienze** confondevano e - *CAP. XXV*
7 a dire, due volte: ognuno gli faceva **accoglienze** e congratulazioni, - *CAP. XXXVII*
8 Era proprio lei, con la buona vedova. L' **accoglienze** vicendevoli se le - *CAP. XXXVIII*

accogliere *2*

1 la porta, e a starci in sentinella, per **accogliere** que' poveri minacciati: e - *CAP. VIII*
2 cuore, quello che avrei più desiderato d' **accogliere** e d'abbracciare, se - *CAP. XXIII*

accoglierli *1*

1 stato aperto altro rifugio, c'ero io, per **accoglierli** , per metterli in salvo, - *CAP. XXVI*

accoglieva *1*

1 ivi si rifugiava dagli oggetti presenti, ivi **accoglieva** certi personaggi - *CAP. IX*

accoglimento *1*

1 allora anche agli uomini più quieti. L' **accoglimento** incerto e misterioso di - *CAP. II*

accolse *3*

1 fece un grande inchino: il dottore l' **accolse** umanamente, con un - - *CAP. III*
2 d'aver trovato un aiuto migliore. Renzo **accolse** anche questa speranza, come - *CAP. III*
3 lontano come un enorme spauracchio, **accolse** quegli sbandati, con - *CAP. XXIX*

accolti *3*

1 bisogno: so che i cappuccini son sempre **accolti** come si deve da mio nipote. - *CAP. XIX*
2 a insidiare il pastore, se fossero stati **accolti** nelle sue braccia, aiutati, - *CAP. XXVI*
3 disse don Abbondio, - che saremo ben **accolti** . Lo conosco quel bravo - *CAP. XXIX*

accolto *5*

1 precipitati coi quali lo aveva **accolto** . Va a dormire, povero Griso, - *CAP. XI*
2 in paragone d'un facinoroso così ben **accolto** , così accarezzato, se gli - *CAP. XXIII*
3 sommossa per farsi liberare, fosse **accolto** e ricettato nel territorio - *CAP. XXVI*
4 di nobili che gli facevan seguito, fu **accolto** con gran fischiate da - *CAP. XXVIII*
5 del pericolo, chi motivasse peste, veniva **accolto** con beffe incredule, con - *CAP. XXXI*

accomiatò *1*

1 sospirata segatura. Il buon Federigo gli **accomiatò** con un ultimo - *CAP. XXVIII*

accommiatò *1*

1 e con Agnese. Licenziò questa, **accommiatò** il guardiano, e ritenne - *CAP. IX*

accomoda *2*

1 un viaggio e due servizi; tutto s' **accomoda** da sé, o per dir meglio, - *CAP. XIX*
2 là, il poverino, se di qua non s' **accomoda** questa cosa, se non - *CAP. XXXVI*

accomodamento *2*

1 ho sentito che a Milano correvan voci d' **accomodamento** . Il lettore sa che in - *CAP. V*
2 presso gli avversari, faceva progetti d' **accomodamento** ; di metter - *CAP. XXVII*

accomodando *1*

1 Renzo, tornò alle donne radunate, e, **accomodando** l'aspetto e la voce, - *CAP. II*

accomodandosi *1*

1 quanto dovettero stare come accampati, **accomodandosi** alla meglio, o alla - *CAP. XXX*

accomodano *1*

1 Tra buoni amici, con due parole s' **accomodano** di gran cose. Arrivato - *CAP. XIX*

accomodar *4*

1 due altri, che s'era imposti da sé: **accomodar** differenze, e proteggere - *CAP. IV*
2 cercava d'intender qualche cosa, per **accomodar** le risposte al bisogno; - *CAP. XIII*
3 istruita prendeva ciò che si poteva **accomodar** con le sue idee; da' - *CAP. XXXII*
4 di monatti, un trasportar di roba, un **accomodar** le tende delle - *CAP. XXXVI*

accomodarcisi *1*

1 presso il piccolo allievo, e procurar d' **accomodarcisi** sopra, e belare, e - *CAP. XXXV*

accomodare *1*

1 il conte Attilio, - che le cose si possano **accomodare** . Ho certi indizi... - Non - *CAP. V*

accomodarla *1*

1 tal personaggio. Trovò però il verso d' **accomodarla** con un piccolo - *CAP. XXIV*

accomodarmi *1*

1 addirittura, prima che avesse tempo d' **accomodarmi** me, il birbone. - *CAP. XXXIV*

accomodarsi *1*

1 parte degli sgherri di casa, non potendo **accomodarsi** alla nuova - *CAP. XXIX*

accomodata *3*

1 fu messo nome Marco Bruto. Così **accomodata** stette forse un par - *CAP. XII*
2 esser al sicuro, fin che ogni cosa fosse **accomodata** per il meglio. Si - *CAP. XXIV*
3 di forse nov'anni, morta; ma tutta ben **accomodata** , co' capelli divisi - *CAP. XXXIV*

accomodate *3*

1 Le due povere donne s'erano appena **accomodate** nel loro ricovero, - *CAP. XVIII*
2 qui allora, e anche prima, spero, avrà **accomodate** le cose Lui, per - *CAP. XXVI*
3 notizia. Son vivi? E le loro cose sono **accomodate** ? - Accomodato - *CAP. XXXVIII*

accomodati *2*

1 ferro ci poteva stare, e sopra palafreni **accomodati** anch'essi, per - *CAP. XXXIII*
2 ora, sentendo che, appena arrivati e **accomodati** nel nuovo paese, - *CAP. XXXVIII*

accomodato *5*

1 non poteva dubitarne) avrebbe **accomodato** ogni cosa, saldato ogni - *CAP. IX*
2 pane, soggiunse: - vedete come l'hanno **accomodato** ; pare una schiacciata: - *CAP. XIV*
3 un panchetto, e disse: - anche costui è **accomodato** a dovere; ma l'è - *CAP. XXXVII*
4 E le loro cose sono accomodate? - **Accomodato** ogni cosa. Anzi, - *CAP. XXXVIII*
5 se gli riesce di cambiare, appena s'è **accomodato** nel nuovo, - *CAP. XXXVIII*

accomodava *3*

1 uno in ogni convento), che **accomodava** faldelle e fasce sulle - *CAP. IV*
2 questo, vestendo l'abito di cappuccino, **accomodava** ogni cosa. Faceva, in - *CAP. IV*
3 grazia di Dio, - e così dicendo, l' **accomodava** nella gerla, sopra la - *CAP. XXIX*

accomodavano *1*

1 una barella, sulla quale due monatti **accomodavano** un poverino, per - *CAP. XXXIV*

accomoderemo *1*

1 e che potrebbe... Ma, tra di noi, **accomoderemo** tutto in una volta. - *CAP. XIX*

accomoderò *1*

1 ancora col latino, tu: bene bene, t' **accomoderò** io: quando mi - *CAP. XXXVIII*

accomodo *2*

1 e lo scopriremo se c'è, te l' **accomodo** io; ti so dir io, Griso, che - *CAP. XI*
2 lega anche tu. Aspetta, aspetta, che t' **accomodo** io -. E voltando la testa - *CAP. XV*

accomodò *4*

1 - rispose il dottore: - parlate -. E s' **accomodò** sul seggiolone. Renzo, - *CAP. III*
2 la paglia che rimaneva all'intorno, e se l' **accomodò** addosso, facendosene, - *CAP. XVII*
3 in giro, e poi salì alla ventura; s' **accomodò** per dormire, e infatti - *CAP. XXXIII*
4 la mise lì come sur un letto, ce l' **accomodò** , le stese sopra un - *CAP. XXXIV*

accompagna *1*

1 l'esercito, e lo sciupinìo che sempre le **accompagna** , ci fecero dentro un tal - *CAP. XII*

accompagnamento *4*

1 armati da capo a piedi, con grande **accompagnamento** di bravi; e si - *CAP. IV*
2 senza onor d'esequie, senza canto, senza **accompagnamento** . A mezzo - *CAP. XXXIII*
3 ogni tanto un chioccar di fruste, con un **accompagnamento** d'urli. - *CAP. XXXIV*
4 di que' soliti carri funebri, col solito **accompagnamento** ; e dietro, a - *CAP. XXXIV*

accompagnando *7*

1 di sentirlo -. E qui, parlando col naso, **accompagnando** le parole con gesti - *CAP. VII*
2 stare zitto, bestia? - gli disse Tonio, **accompagnando** il titolo con una - *CAP. VII*
3 Dio v'assista, bravo giovine -. E, **accompagnando** l'ultime parole con - *CAP. XI*
4 venne più vicino a fargli il suo, disse, **accompagnando** le parole con un - *CAP. XIII*
5 per di più ci mise il dito in croce, **accompagnando** quel gesto con - *CAP. XVII*
6 alla porta, ch'era lontana lontana, e **accompagnando** il grido con un - *CAP. XXXIII*
7 - Son cose brutte, - disse l'amico, **accompagnando** Renzo in una - *CAP. XXXIII*

accompagnandolo *1*

1 - Ah oste, oste! - ricominciò, **accompagnandolo** con l'occhio - *CAP. XIV*

accompagnano *1*

1 serpeggiamento pur tra' monti che l' **accompagnano** , degradando via via, e - *CAP. I*

accompagnar *2*

1 in tanta benedizione per lei. Volle poi **accompagnar** tutti e tre gli ospiti, - *CAP. XXX*
2 un - uh! - prolungato, come per **accompagnar** quella fuga. - Ah - *CAP. XXXIV*

accompagnare *2*

1 e le dirò: andate, andate. La farò **accompagnare** ... E la promessa? e - *CAP. XXI*
2 e sapute che l'ebbe, si voltò per **accompagnare** al castello i nuovi - *CAP. XXX*

accompagnarla *1*

1 sentita d'avere. La donna che andò ad **accompagnarla** in camera, era una - *CAP. X*

accompagnaron *1*

1 canzonaccia; e subito alla sua voce s' **accompagnaron** tutte l'altre di - *CAP. XXXIV*

accompagnata *4*

1 pure sorpreso da una di quelle coppie, **accompagnata** da testimoni, faceva - *CAP. VI*
2 con una noncuranza manifesta, benché **accompagnata** da un leggiero - *CAP. IX*
3 del parlatorio, dove l'attendeva. Era **accompagnata** da due anziane; e - *CAP. X*
4 una carità viva e perseverante fosse **accompagnata** e servita da una - *CAP. XXVIII*

accompagnate *3*

1 tanto signore, così gagliarde e sicure, e **accompagnate** da tali ordini, viene una - *CAP. I*
2 arrivavano agli orecchi del padrone che **accompagnate** dal racconto delle risa - *CAP. VI*
3 sole immagini gli si presentavano non **accompagnate** da alcuna memoria - *CAP. XVII*

accompagnati *2*

1 monache; e que' regali eran sempre **accompagnati** con gran - *CAP. IX*
2 tristi, serviti con tutte le formalità, **accompagnati** da' cappuccini, e da' - *CAP. XVI*

accompagnato *9*

1 della sua città, seguito da due bravi, e **accompagnato** da un tal Cristoforo, - *CAP. IV*
2 nella strada, portato come in trionfo, e **accompagnato** da una folla di - *CAP. IV*
3 il nostro autore, il quale, dopo avere **accompagnato** il pover'uomo in - *CAP. XIII*
4 poi si licenziò, e se n'andò, **accompagnato** da un - e abbiamo - *CAP. XVIII*
5 con quali applausi e benedizioni fosse **accompagnato** il drappello - *CAP. XXX*
6 don Rodrigo a casa sua, in Milano, **accompagnato** dal fedel Griso, - *CAP. XXXIII*
7 tornar solo! Basta; spero. - Torna pure **accompagnato** ; chè, se Dio - *CAP. XXXIII*
8 tocchi a martello che l'avevan come **accompagnato** , inseguito, - *CAP. XXXIII*
9 di rimettersi al lavoro, quando verrebbe **accompagnato** , a stabilirsi in - *CAP. XXXVII*

accompagnatolo *1*

1 **Accompagnatolo** poi in un salotto, e - *CAP. V*

accompagnava *4*

1 uomo il quale, agitato da tante passioni, **accompagnava** col gesto i pensieri - *CAP. III*
2 una rapida espressione di dispetto che **accompagnava** quel rossore, avrebbe - *CAP. IX*
3 uno, raggiungendo chi gli era avanti, s' **accompagnava** con lui; un altro, - *CAP. XXI*
4 l'uscio. Don Rodrigo, tornato sotto, l' **accompagnava** con - *CAP. XXXIII*

accompagnavano *2*

1 sequestrati guardavan la processione, e l' **accompagnavano** con le loro - *CAP. XXXII*
2 che sostenevano i cari loro, e gli **accompagnavano** con parole di - *CAP. XXXIV*

accompagnerete *1*

1 a prendere quella vostra creatura, e l' **accompagnerete** qui. Don - *CAP. XXIII*

accompagnerò *1*

1 cara Lucia. Ma la terrò intanto; l' **accompagnerò** io al suo paese, - *CAP. XXXVI*

accompagni *2*

1 perdere: Dio vi guardi, il suo angelo v' **accompagni** : andate -. E mentre - *CAP. VIII*
2 Cristoforo, dì che preghin per lui. Dio t' **accompagni** , e ti benedica per - *CAP. XXXVI*

accompagnò *8*

1 fece assegnar loro una stanza, e ve gli **accompagnò** . Tra i ringraziamenti, - *CAP. IX*
2 guardiano, e ritenne Lucia. Il guardiano **accompagnò** Agnese alla porta, - *CAP. IX*
3 Rodrigo; lo guardò, lo riconobbe, e s' **accompagnò** con lui; e gli - *CAP. XX*
4 la padrona andò a prender Lucia, ve l' **accompagnò** , la fece sedere; e - *CAP. XXIV*
5 che potessero capitare. L'innominato v' **accompagnò** in persona don - *CAP. XXX*
6 con sé qualcosa da mangiare; l' **accompagnò** per un pezzetto di - *CAP. XXXIII*
7 e con la testa piegata sur una spalla, **accompagnò** con l'occhio - *CAP. XXXVI*
8 se alcuno ne rimaneva. La vedova l' **accompagnò** alla casa, dove - *CAP. XXXVII*

acconcio *1*

1 Ma cosa non può alle volte venire in **acconcio** ? cosa non può far - *CAP. XXXIV*

acconsente *2*

1 o non ne trova il verso, alla lunga **acconsente** che altri provveda da - *CAP. XIX*
2 certo segno, a' casi suoi; e se non **acconsente** espressamente, chiude - *CAP. XIX*

acconsentì *2*

1 replicar dell'istanze, cedette egli dunque, **acconsentì** che si facesse la - *CAP. XXXII*
2 acconsentì che si facesse la processione, **acconsentì** di più al desiderio, - *CAP. XXXII*

acconsentire *2*

1 malcontenta d'essere stata spinta ad **acconsentire** . Noi lasciamo, come - *CAP. VII*
2 per la città. Ma, non avendo voluto **acconsentire** , s'era trovato, in un - *CAP. XXXII*

acconsentirò *1*

1 dura; sarò umile, rispettosa, ma non **acconsentirò** : non si tratta che di - *CAP. IX*

accoppiamento *1*

1 con tante cure, con un tanto singolare **accoppiamento** d'audacia e di - *CAP. XXIV*

accora *1*

1 l'hanno detto, figliuolo: ma questo m' **accora** , questo m'atterra, che voi - *CAP. XXVI*

accoramento *5*

1 da un turbamento leggiero, quel placido **accoramento** che si mostra di - *CAP. II*
2 occhi inumiditi e lustri, con un certo **accoramento** così svenevole, così - *CAP. XIV*
3 fissando quel viso turbato dall' **accoramento** e dal terrore. - - *CAP. XXI*
4 un'invidia, una mesta tenerezza, un **accoramento** tale, che durò - *CAP. XXIII*
5 guardava con un misto di tenerezza e d' **accoramento** , l'aurora del suo - *CAP. XXXIII*

accorando *1*

1 che, in vece d'animarsi, Lucia s'andava **accorando** , e non dimostrava che - *CAP. XXVI*

accorata *6*

1 per levarsi dalla vista di lei così **accorata** , e non sapendo staccarsi; - *CAP. VI*
2 viso lagrimoso, disse a Renzo, con voce **accorata** , ma risoluta: - non - *CAP. VII*
3 di nuovo, lo salutò con voce **accorata** ; il ragazzo li salutò tutti, - *CAP. VIII*
4 state quieta, e nessuno vi toccherà. **Accorata** , affannata, atterrita sempre - *CAP. XX*
5 stesso tempo, con una supplicazione **accorata** , che le fosse concessa la - *CAP. XXIV*
6 bisogni e de' dolori. Una di esse, tutta **accorata** , staccava dal suo petto - *CAP. XXXV*

accorda *2*

1 tra una sonata e l'altra, ognuno **accorda** il suo stromento, facendolo - *CAP. V*
2 tranquilla e misurata, che, in generale, s' **accorda** , come per cortesia, a chi - *CAP. X*

accordarlo *1*

1 ciò che potesse piacere a chi doveva **accordarlo** . - *CAP. IX*

accordarsi *1*

1 non ce n'era; né avrebbe potuto **accordarsi** così facilmente con - *CAP. XXVIII*

accordasse *1*

1 Ferdinando II, la prima perché **accordasse** l'investitura al nuovo - *CAP. V*

accordate *1*

1 delle preferenze che le venivano **accordate** , e faceva sentire all'altre - *CAP. IX*

accordato *1*

1 gioia comune; e quel rimbombo non **accordato** ma consentaneo delle - *CAP. XXI*

accordava *1*

1 Una tal maniera di vivere non s' **accordava** , né con l'educazione, né - *CAP. IV*

accordi *1*

1 durare il bisogno, è probabile che gli **accordi** non fossero che di - *CAP. XXXII*

accordo *16*

1 della carestia. Qui andavan tutti d' **accordo** , almeno nel principale; ma il - *CAP. V*
2 in fumo: l'uomo vecchio si trovò d' **accordo** col nuovo; e, in que' casi, fra - *CAP. VI*

3	aver due testimoni ben lesti e ben d'	**accordo** . Si va dal curato: il punto	- *CAP. VI*
4	don Rodrigo a discutere, finché d'	**accordo** ebbero concertata la	- *CAP. VII*
5	figliuola: intenzioni che andavan così d'	**accordo** con le loro. Gertrude,	- *CAP. IX*
6	Non se ne parli più; e restiam d'	**accordo** che voi risponderete con	- *CAP. X*
7	cosa eran troppi, per andar tutti d'	**accordo** a tacer tutto. Perpetua non	- *CAP. XI*
8	don Rodrigo: in questo andavan tutti d'	**accordo** ; nel resto tutto era oscurità	- *CAP. XI*
9	voluto condur via Renzo d'amore e d'	**accordo** ; giacché, se si fosse venuti	- *CAP. XV*
10	in due parole son certo che anderemo d'	**accordo** . Mi dica: nel loro	- *CAP. XIX*
11	senza venire alle prese, o andar d'	**accordo** con lui. Gli s'era perciò	- *CAP. XIX*
12	incoraggiti ognuno dal trovarsi d'	**accordo** con tutti. Era un susurro,	- *CAP. XXV*
13	senza riflettere che quel trovarsi d'	**accordo** la sua serva e Federigo	- *CAP. XXVI*
14	s'era trattato di nuovo, e concluso un	**accordo** , nel quale il duca, tra	- *CAP. XXVIII*
15	cosa le memorie di quel tempo vanno d'	**accordo** , è nell'attestare che non	- *CAP. XXXI*
16	di Spagna; nel resto non sono ben d'	**accordo** , neppur sul nome. Fu,	- *CAP. XXXI*

accorga *1*

1	e per incantarla di maniera che non s'	**accorga** di voi altri, e possiate	- *CAP. VI*

accorge *1*

1	è però certo che, quando il mondo s'	**accorge** che uno, sempre, in ogni	- *CAP. I*

accorgendosi *2*

1	il brutto incontro; e, nel discorrere,	**accorgendosi** sempre più d'una gran	- *CAP. II*
2	far parola del matrimonio... Ma Agnese,	**accorgendosi** che il brav'uomo	- *CAP. XXIV*

accorgerà *1*

1	contento quel buon Cristoforo, e s'	**accorgerà** che, anche noi qui, siam	- *CAP. IX*

accorgere *3*

1	indietro pian piano, per non farla	**accorgere** del cammino che prendeva;	- *CAP. II*
2	c'è di sicuro: già me ne son potuto	**accorgere** . Ma ora starò sull'intesa,	- *CAP. VI*
3	la morte di lui, nessuno si sia potuto	**accorgere** che a Federigo, allor di	- *CAP. XXII*

accorgersene *1*

1	scabrosa alle mani, non fece vista d'	**accorgersene** , non disse neppure:	- *CAP. VII*

accorgersi *7*

1	dispiacque a don Abbondio fu il dover	**accorgersi** , per certi atti, che	- *CAP. I*
2	data un'occhiata alle donne, dovette	**accorgersi** che i suoi presentimenti	- *CAP. V*
3	Dovette però	**accorgersi** che un paggio, ben	- *CAP. IX*
4	da oggetti dolorosi, da' quali dovette	**accorgersi** che troverebbe nel	- *CAP. XVII*
5	commosso, perché il cardinale dovesse	**accorgersi** che le sue parole non	- *CAP. XXVI*
6	quale, quantunque vicina, non poteva	**accorgersi** , a cagione d'un	- *CAP. XXXIV*
7	nel cuore di Lucia. Del resto, era facile	**accorgersi** che aveva due	- *CAP. XXXVIII*

accorgesse *4*

1	a occhi aperti, e a orecchi tesi, s'	**accorgesse** che qualche gran cosa si	- *CAP. VII*
2	all'altre, in modo che la mente non s'	**accorgesse** d'averla ricevuta, se	- *CAP. XXVII*
3	porta, andò avanti, senza che nessuno s'	**accorgesse** di lui, o gli badasse;	- *CAP. XXXIV*
4	in modo che qualcheduno non se n'	**accorgesse** . Quando	- *CAP. XXXIV*

accorgeva *1*

1	tutti addormentati, poiché Renzo s'	**accorgeva** anche lui d'un ronzìo	- *CAP. XV*

accorgevan *1*

1	loro occupazioni particolari, parte non s'	**accorgevan** bene di tutti que'	- *CAP. IX*

accorgono *1*

1	fronte con la punta dell'indice; - e s'	**accorgono** che comincia a capir	- *CAP. XIV*

accorre *3*

1	a cercar soccorso: venite qui tutti... Chi	**accorre**	, chi sguizza tra uomo e	- *CAP. VIII*
2	al grido, la gente s'affolla intorno; n'	**accorre**	da ogni parte della strada:	- *CAP. XV*
3	poi un picchio all'uscio. La vecchia	**accorre**	, domanda: - chi è? -	- *CAP. XXIV*

accorrere *7*

1	con loro, ma un po' più innanzi, per	**accorrere**	in tempo a fermar	- *CAP. VII*
2	usciron senza rispondere. Perpetua, per	**accorrere**	dove il bisogno era	- *CAP. VIII*
3	passi, quando la gente cominciò ad	**accorrere**	sulla piazza, e ingrossava	- *CAP. VIII*
4	e prese speditamente la salita, per	**accorrere**	ai comandi del padrone.	- *CAP. XXI*
5	più che una lunga passeggiata. Dal solo	**accorrere**	de' valligiani, e anche di	- *CAP. XXII*
6	doveva tutto sentire, in tutto adoprarsi,	**accorrere**	dove non aveva	- *CAP. XXVIII*
7	dargli la poppa; e qualche altra	**accorrere**	a un vagito, come con	- *CAP. XXXV*

accorresse *2*

1	andar subito, prima che la gente	**accorresse**	; e che la più sicura era	- *CAP. VIII*
2	di conseguenza che dalla campagna	**accorresse**	gente a processione	- *CAP. XXVIII*

accorreva *7*

1	trovarsi impicciati nella gente, che già	**accorreva**	, scantonarono dall'altra	- *CAP. IV*
2	indietro con un gesto un bravo che	**accorreva**	per tenergli la staffa, e	- *CAP. XXIII*
3	per tutto si periva, da ogni parte s'	**accorreva**	alla città. Qui, due	- *CAP. XXVIII*
4	che, parte era lì ad aspettare, parte	**accorreva**	; tanto più che i	- *CAP. XXVIII*
5	d'un ragazzo, si sonava a martello, s'	**accorreva**	; gl'infelici eran	- *CAP. XXXII*
6	ai casi suoi. Allo strillar della vecchia,	**accorreva**	gente di qua e di là;	- *CAP. XXXIV*
7	Una	**accorreva**	alle grida d'un	- *CAP. XXXV*

accorrevano *4*

1	tra gli sguardi de' curiosi, che	**accorrevano**	da tutte le parti sulla	- *CAP. X*
2	pieve: e che tutti i parrochi d'intorno	**accorrevano**	, anche più da	- *CAP. XXIII*
3	viandanti, anche a comitive, che	**accorrevano**	per vedere il	- *CAP. XXIII*
4	tonante: era il segno usato, al quale	**accorrevano**	tutti que' suoi che	- *CAP. XXIV*

accorrono *1*

1	che, alla notizia d'una sommossa, v'	**accorrono**	, come i corvi al campo	- *CAP. XVI*

accorse *15*

1	" Ma, a questo punto, s'	**accorse**	che il pentirsi di non essere	- *CAP. I*
2	Trattandosi poi di Lucia,	**accorse**	con tanta più sollecitudine,	- *CAP. IV*
3	alle donne il suo progetto, il frate s'	**accorse**	di lui, e lo salutò in un	- *CAP. V*
4	vide che s'era tutto rannuvolato, e s'	**accorse**	d'aver detto ciò che	- *CAP. V*
5	ancora qualche tempo, e quando s'	**accorse**	d'esser ben vicino alla città,	- *CAP. XI*
6	avrebbe sofferto che fosse per celia.	**Accorse**	subito ai forni, a chieder	- *CAP. XII*
7	senza pericolo. Ma a nessuno la gente	**accorse**	in numero tale da potere	- *CAP. XII*
8	ancora, sempre per lo stesso sentiero, s'	**accorse**	d'entrare in un bosco.	- *CAP. XVII*
9	al primo avviso: arrivato all'uscio, s'	**accorse**	di don Abbondio, ch'era	- *CAP. XXIII*
10	verso di loro; e in pochi momenti n'	**accorse**	da ogni parte,	- *CAP. XXIV*
11	queste parole, si morse la lingua; s'	**accorse**	d'essersi lasciato troppo	- *CAP. XXVI*
12	la nuova della sedizione di Milano, e ci	**accorse**	in persona. Qui, nel	- *CAP. XXVII*
13	sospettoso; e tanto più, quando s'	**accorse**	che, in vece	- *CAP. XXXIV*
14	di mezzo; e subito dal suo contegno s'	**accorse**	che aveva cominciata la	- *CAP. XXXVI*
15	donna d'altri, e ogni cosa. Allora s'	**accorse**	che le parole fanno	- *CAP. XXXVIII*

accorsero *2*

1	Ma i due, quando s'	**accorsero**	d'essere osservati, si	- *CAP. VII*
2	miserabile radunanza andò crescendo, v'	**accorsero**	altri cappuccini; e	- *CAP. XXXI*

accorso *3*

1	la corda; e assicurato dal ronzìo, ch'era	**accorso**	molto popolo, rispose: -	- *CAP. VIII*

2 in qua e in là, per veder se fosse **accorso** qualcheduno agli urli di - *CAP. XX*
3 quantunque il presidente della Sanità, **accorso** a far la visita, con - *CAP. XXXI*

accortamente *1*

1 s'accostò a Lucia, le fece intendere **accortamente** che aveva qualcosa da - *CAP. II*

accorto *5*

1 coraggioso ancor meno, s'era dunque **accorto** , prima quasi di toccar gli anni - *CAP. I*
2 son io, lasciando stare che sono il più **accorto** . Figliuol caro, se tu ti senti il - *CAP. II*
3 bell'e esaminato, senza che se ne fosse **accorto** : e un uomo di questa sorte - *CAP. XV*
4 di mettere in mezzo, quantunque meno **accorto** di loro, scopre benissimo - *CAP. XV*
5 - Sto male, Griso. - Me n'ero **accorto** . - Se guarisco, ti farò - *CAP. XXXIII*

accortosi *2*

1 veduta una testa rasa e una tonaca, e **accortosi** dell'intenzione modesta del - *CAP. V*
2 curato! Don Abbondio, il quale, appena **accortosi** della fuga degl'invasori, - *CAP. VIII*

accosta *4*

1 manda a nascondersi accanto ai primi; **accosta** adagio adagio l'uscio di - *CAP. VIII*
2 morir noi di fame, - dice uno; s' **accosta** al ragazzetto, avventa la - *CAP. XII*
3 mula a un'inferriata, va alla lettiga, s' **accosta** alla donna, che aveva - *CAP. XXIII*
4 tra l'altre, più basse e meschine; s' **accosta** al portone che è - *CAP. XXXIV*

accostandosi *1*

1 - Dio la benedica, - disse il frate, **accostandosi** al lettuccio. - La - *CAP. XXXVI*

accostare *1*

1 chiudete subito -. E sentito ch'ebbe **accostare** i battenti e scorrere il - *CAP. XXI*

accostarglisi *1*

1 approva; guarda il cane, e non ardisce **accostarglisi** , per timore che il - *CAP. XXIII*

accostarsele *1*

1 sentite! - disse Renzo, senza però **accostarsele** di più. - No, no; - *CAP. XXXVI*

accostarsi *3*

1 ne' suoi sospetti; e, cercando d' **accostarsi** più alla questione, - è - *CAP. II*
2 un persecutore odioso -. In quanto all' **accostarsi** , Lucia ubbidì subito; ma - *CAP. IX*
3 persona a cui premesse più di non **accostarsi** troppo ai passeggieri, - *CAP. XXXIV*

accostate *2*

1 e hanno potuto vedere... Ehi, Tonio! **accostate** l'uscio, e salite pure, che - *CAP. VIII*
2 voglio dormire. Lasciatemi stare; non v' **accostate** ; non partite di qui! - No, - *CAP. XXI*

accostatevi *1*

1 è stata ridotta a fuggir da casa sua. - **Accostatevi** , quella giovine, - disse la - *CAP. IX*

accostati *1*

1 cercarvi occasion di guadagno, s'erano **accostati** a non so qual parte - *CAP. XXXII*

accostato *3*

1 che il gioco andava in lungo, s'era **accostato** a Renzo; e pregando, con - *CAP. XV*
2 arrivato a casa, raccontò che gli s'era **accostato** un untore, con - *CAP. XXXIV*
3 da fargli intendere che non si sarebbe **accostato** di più. Quello pure si - *CAP. XXXIV*

accostatosi *3*

1 altra gente dalla porta; e uno di questi, **accostatosi** alla donna, le domandò: - *CAP. XI*
2 poté, in quella confusione di mente; e **accostatosi** poi all'aiutante, gli - *CAP. XXIII*
3 **Accostatosi** Poi passo passo alla - *CAP. XXIV*

accostava *2*

1 bisognava vedere con che disinvoltura s' **accostava** a' viandanti, e, senza - *CAP. XVII*
2 l'avesse saputo tener lontano. - Se mi s' **accostava** un passo di più, - - *CAP. XXXIV*

accosto *1*

1 e postarsi alla casa del vicario. **Accosto** a quella stava ancor - *CAP. XIV*

accostò *16*

1 girava la chiave nella toppa, se gli **accostò** , e, con volto serio e - *CAP. II*
2 piccola Bettina si cacciò nel crocchio, s' **accostò** a Lucia, le fece intendere - *CAP. II*
3 la sua strada; ma il vecchio se gli **accostò** misteriosamente, mise il - *CAP. VI*
4 delle polpette summentovate, gli s' **accostò** pian piano quel bravaccio - *CAP. VII*
5 i due fratelli ad aspettarli. Renzo **accostò** di nuovo l'uscio pian - *CAP. VIII*
6 lampada che ardeva davanti all'altare, s' **accostò** ai ricoverati, i quali - *CAP. VIII*
7 s'accorse d'esser ben vicino alla città, s' **accostò** a un viandante, e, - *CAP. XI*
8 innanzi a Renzo, per un cortiletto; s' **accostò** all'uscio che metteva in - *CAP. XIV*
9 dovesse essere un uomo sincero. Gli s' **accostò** , e disse: - di grazia, quel - *CAP. XVI*
10 Un di coloro si staccò dalla brigata, s' **accostò** al soprarrivato, e gli - *CAP. XVI*
11 in bocca; e la folla s'apriva. S' **accostò** a uno, e gli domandò - *CAP. XXII*
12 ma non si seppe risolvere. Gli s' **accostò** , e disse: - monsignore - *CAP. XXIII*
13 mai potesse essere tutto quel rigirìo, s' **accostò** di più, fece una - *CAP. XXIII*
14 di camera del cardinale, e gli s' **accostò** , per dirgli che aveva - *CAP. XXIII*
15 sonno. Andò dunque in camera, s' **accostò** a quel letto in cui la - *CAP. XXIV*
16 de' ricoverati, tra ospiti e prigionieri, s' **accostò** a dieci mila. Le donne - *CAP. XXVIII*

accostumato *1*

1 un fare ben diverso da quello a cui era **accostumato** ; e vide che, a voler - *CAP. IV*

accovacciati *2*

1 in istrada, appoggiati alle cantonate, **accovacciati** sulle lastre, lungo - *CAP. XXVIII*
2 a trenta per ognuna di quelle cellette, o **accovacciati** sotto i portici, sur - *CAP. XXVIII*

accozzaglia *1*

1 non era altro che una, lasciatemi dire, **accozzaglia** di gente varia d'età e - *CAP. XIII*

accozzando *3*

1 sua così fatta del proemio. E allora, **accozzando** , con un'abilità - *INTRODUZIONE*
2 ddla signora era il primo in Monza: e, **accozzando** questa qualsisia - *CAP. IX*
3 gli guardò dietro un momento, e, **accozzando** nel suo pensiero quella - *CAP. XVI*

accozzar *1*

1 parte e dall'altra, si venne a patti d' **accozzar** , come si dice, il - *CAP. XXIX*

accozzarsi *1*

1 d'una nuova: uno sbucar di persone, un **accozzarsi** , un andare a brigate, un - *CAP. XV*

accozzati *1*

1 vedere i segni d'un vasto saccheggio **accozzati** insieme, come molte - *CAP. XXX*

accrebbe *3*

1 due ragazzi vi rimasero morti. Il furore **accrebbe** le forze della moltitudine: - *CAP. XII*
2 la forza nelle mani solite a adoprarla. S' **accrebbe** la soldatesca alla casa del - *CAP. XV*
3 le diede una consolazione feroce, e le **accrebbe** l'orgoglio di trovarsi sotto - *CAP. XX*

accresce *1*

1 e in confuso gli oggetti, e **accresce** il terrore. Fece, come per - *CAP. I*

accrescendo *1*

1 prescrive di nuovo gli stessi rimedi, **accrescendo** la dose, come s'usa nelle - *CAP. I*

accrescer *2*

1 già soffrivano da' perturbatori, e d' **accrescer** le violenze e l'astuzia di - *CAP. I*
2 o sia stato un più reo disegno d' **accrescer** la pubblica confusione, - *CAP. XXXI*

accrescere *1*

1 che non gli era creduto, serviva ad **accrescere** il concetto, e quindi - *CAP. XVIII*

accrescerebbe *1*

1 fosse solenne e clamorosa, tanto più **accrescerebbe** il suo credito presso - *CAP. IV*

accrescerle *1*

1 per esperimentar le sue forze, e **accrescerle** ; e appena gli parve - *CAP. XXXIII*

accrescerlo *1*

1 accrescevano, se qualche cosa poteva **accrescerlo** , l'orrore di quelle - *CAP. XXXV*

accresceva *1*

1 sullo stesso pendìo. Ogni discorso **accresceva** la persuasione e la - *CAP. XII*

accrescevano *3*

1 uomini potevan vivere. Questi spettacoli **accrescevano** , a ogni passo, la - *CAP. IV*
2 abbattendo gli animi, mantenevano e **accrescevano** sempre più quella - *CAP. XXX*
3 altre piaghe? L'aria stessa e il cielo **accrescevano** , se qualche cosa - *CAP. XXXV*

accresciuta *6*

1 camerali, la solita grida, corretta ed **accresciuta** , perché la stampassero ad - *CAP. I*
2 d'una modesta bellezza, rilevata allora e **accresciuta** dalle varie affezioni che le - *CAP. II*
3 parenti e l'educatrici avevan coltivata e **accresciuta** in lei la vanità naturale, - *CAP. IX*
4 parole del mercante gli avevano **accresciuta** oltremodo l'una e - *CAP. XVII*
5 invano. La noia del viaggio veniva **accresciuta** dalla salvatichezza del - *CAP. XVII*
6 i viveri e il bisogno, non distrutta, anzi **accresciuta** da' rimedi che ne - *CAP. XXVIII*

accucciata *1*

1 - Venite a letto: cosa volete far lì, **accucciata** come un cane? S'è mai - *CAP. XXI*

accudire *4*

1 E poi, io devo star qui, per **accudire** all'affare. Sarà meglio che - *CAP. VII*
2 bene, - rispose Renzo; e partì, per **accudire** all'affare, come aveva - *CAP. VII*
3 per quella strada. Chi andava a casa, a **accudire** anche alle sue faccende; - *CAP. XIV*
4 un po' meglio -. Così detto, ritornò ad **accudire** al desinare, e ad - *CAP. XXIV*

accusa *2*

1 accusando; che prendiate materia d' **accusa** da ciò che dovrebb'esser - *CAP. XXVI*
2 al governatore: silenzio che **accusa** a un tempo una - *CAP. XXXI*

accusando *1*

1 di scusarvi; che pensiate di scusarvi, **accusando** ; che prendiate materia - *CAP. XXVI*

accusar *2*

1 a condannare la vostra vita, ad **accusar** voi stesso, allora! allora - *CAP. XXIII*
2 se non chi ha patito, e pensa ad **accusar** se medesimo? Domandò - *CAP. XXIV*

accusata *1*

1 e dibattersi, s'era ravveduta, s'era **accusata** ; e che la sua vita - *CAP. XXXVII*

accusato *1*

1 o male, brucia. Si sarebbe apertamente **accusato** , avrebbe pianto, se non - *CAP. XXVI*

accusatore *1*

1 due terzi alla regia Camera, e l'altro all' **accusatore** o delatore: quel bel - *CAP. XV*

accusava *1*

1 ciò che aveva fatto con l'opera; **accusava** sé di dappocaggine, altri di - *CAP. X*

accusavan *1*

1 I vaneggiamenti degl'infermi che **accusavan** se stessi di ciò che - *CAP. XXXII*

accusavano *1*

1 il vestiario, la capigliatura, le bisacce, **accusavano** di stranieri e, quel - *CAP. XXXII*

accuse *1*

1 al lettore i lamenti, le condoglianze, le **accuse** , le difese, i " voi sola potete - *CAP. II*

accusò *1*

1 " Ma alzò gli occhi al cielo, e s' **accusò** d'aver mancato di fiducia, - *CAP. XIX*

acerba *1*

1 buona Lucia propriamente astio contro l' **acerba** predicatrice, la quale poi - *CAP. XXVII*

acerbi *1*

1 in generale, opera del dott. F. Enrico **Acerbi** , Cap. III, ` e ´.): - *CAP. XXVIII*

aceti *1*

1 traforate, con dentro spugne inzuppate d' **aceti** medicati; e se le - *CAP. XXXIV*

aceto *3*

1 chi il rosmarino et chi una ampolla d' **aceto** ". S'informarono del - *CAP. XXXI*
2 una scodelletta, con dentro acqua e **aceto** , dicendogli che buttasse lì - *CAP. XXXIII*
3 portate qui una scodella d'acqua e **aceto** ; vi butto dentro i - *CAP. XXXVII*

acetoselle *1*

1 d'amaranti verdi, di radicchielle, d' **acetoselle** , di panicastrelle e - *CAP. XXXIII*

acevedo *1*

1 il Signor Don Pietro Enriquez de **Acevedo** , Conte di Fuentes, Capitano, - *CAP. I*

achille *1*

1 un corpo all'altro; ché questo è il loro **achille** , questo il pretesto per - *CAP. XXXVII*

achillini *2*

1 Fu in questa occasione che l' **Achillini** scrisse al re Luigi quel - *CAP. XXVIII*
2 retta alla sua prosa come ai versi dell' **Achillini** , se ne ritornarono col - *CAP. XXVIII*

acqua *43*

1 rive, allontanandosi di nuovo, lascian l' **acqua** distendersi e rallentarsi in - *CAP. I*
2 di quel vasto e variato specchio dell' **acqua** ; di qua lago, chiuso - *CAP. I*
3 uno a uno, allo sguardo, e che l' **acqua** riflette capovolti, co' paesetti - *CAP. I*
4 noi siam come il mare, che riceve **acqua** da tutte le parti, e la torna a - *CAP. III*
5 cardinale di Riciliù farà un buco nell' **acqua** . Mi fa pur ridere quel caro - *CAP. V*
6 gatto, e scapperà come il diavolo dall' **acqua** santa. - L'ho trovato io il - *CAP. VI*
7 que' mezzi di trasporto, per **acqua** e per terra, farebbe vedere - *CAP. VIII*
8 del lido, il gorgoglìo più lontano dell' **acqua** rotta tra le pile del ponte, e - *CAP. VIII*
9 in odio quel cavaliere, come il diavolo l' **acqua** santa: voglio dire, il diavolo - *CAP. IX*
10 quasi rispinge con dispetto il cucchiaio d' **acqua** che il medico gli concede a - *CAP. X*

11 osservando con molto piacere, che l' **acqua** s'andava intorbidando; e - *CAP. XII*
12 di non lasciarla posare, quell' **acqua** , senza farci un po' di pesca. - *CAP. XII*
13 - diceva un altro: - è un buco nell' **acqua** ; anzi sarà peggio, se non si - *CAP. XII*
14 un bicchierino. - Tutta gente che beve **acqua** , - disse un vicino di Renzo. - *CAP. XIV*
15 e per i sollevati, con una pezzetta d' **acqua** vulneraria sur uno degli - *CAP. XV*
16 rumore, un mormorìo, un mormorìo d' **acqua** corrente. Sta in orecchi; - *CAP. XVII*
17 macchie che tutta la rivestivano, vide l' **acqua** luccicare e correre. Alzando - *CAP. XVII*
18 di pescatore, che veniva adagio, contr' **acqua** , radendo quella sponda. - *CAP. XVII*
19 la riva, guarda attentamente lungo l' **acqua** che viene, si volta a - *CAP. XVII*
20 si volta a guardare indietro, lungo l' **acqua** che va, e poi dirizza la - *CAP. XVII*
21 della riva, quasi con un piede nell' **acqua** , afferra la punta del - *CAP. XVII*
22 rompendo, parte secondando il filo dell' **acqua** , doveva fare un tragitto - *CAP. XVII*
23 mise un sospiro, abbassò gli occhi sull' **acqua** che gli scorreva a' piedi, e - *CAP. XVII*
24 ad alta voce, tra il rumore dell' **acqua** cadente e delle rote, se - *CAP. XVII*
25 albero, sull'erba, vicino a una fonte d' **acqua** viva. Ci siamo abbattuti in - *CAP. XXII*
26 fosse uno di que' lamenti in aria. D' **acqua** perfino c'era scarsità; - *CAP. XXVIII*
27 aria. D'acqua perfino c'era scarsità; d' **acqua** , voglio dire, viva e - *CAP. XXVIII*
28 giudizio per gli altri, lasciar correr l' **acqua** all'ingiù, non istar su tutti - *CAP. XXIX*
29 visitato l'assito, le panche, le pile dell' **acqua** benedetta, senza trovar - *CAP. XXXI*
30 - Senti, Griso: dammi prima un po' d' **acqua** . Mi sento un'arsione, che - *CAP. XXXIII*
31 all'improvviso e in quel tempo. Mise l' **acqua** al fuoco, e cominciò a - *CAP. XXXIII*
32 piccola pala una scodelletta, con dentro **acqua** e aceto, dicendogli che - *CAP. XXXIII*
33 che si vide pochi giorni dopo: che quell' **acqua** portava via il contagio; - *CAP. XXXVII*
34 come un can barbone uscito dall' **acqua** ; qualche volta si - *CAP. XXXVII*
35 a Sesto, sulla sera; né pareva che l' **acqua** volesse cessare. Ma, - *CAP. XXXVII*
36 costasse, lo conduceva avanti, e che l' **acqua** cesserebbe quando a - *CAP. XXXVII*
37 costui è accomodato a dovere; ma l'è **acqua** ! l'è acqua! sia - *CAP. XXXVII*
38 a dovere; ma l'è acqua! l'è **acqua** ! sia ringraziato il - *CAP. XXXVII*
39 Lascia fare, - disse l'amico; mise l' **acqua** in un paiolo, che - *CAP. XXXVII*
40 a mungere: quando tornerò col latte, l' **acqua** sarà all'ordine; e si fa - *CAP. XXXVII*
41 che facesse giorno; e, vedendo cessata l' **acqua** , se non ritornato il - *CAP. XXXVII*
42 bisogno, portate qui una scodella d' **acqua** e aceto; vi butto dentro - *CAP. XXXVII*
43 sei un malandrinaccio; ma dico quest' **acqua** cheta, questa santerella, - *CAP. XXXVIII*

acquattato *1*

1 voltava a bisbigliar nell'orecchio del suo **acquattato** compagno. - Sì, - *CAP. XIII*

acque *3*

1 l'ossatura de' due monti, e il lavoro dell' **acque** . Il lembo estremo, tagliato dalle - *CAP. I*
2 segretamente. Addio, monti sorgenti dall' **acque** , ed elevati al cielo; cime - *CAP. VIII*
3 lo saldò senza tirare, quantunque l' **acque** fossero molto basse; e, - *CAP. XVI*

acquea *1*

1 volerebbe subito alla sua sfera. Non è **acquea** ; perché bagnerebbe, e - *CAP. XXXVII*

acquerugiola *1*

1 diluvio era diventata pioggia, e poi un' **acquerugiola** fine fine, cheta - *CAP. XXXVII*

acquieta *1*

1 presente, fa coraggio a tutt'e due, le **acquieta** , si rallegra con loro, e - *CAP. XXIV*

acquietamento *2*

1 più, perché in esso trovava insieme un **acquietamento** de' dubbi, e un - *CAP. XI*
2 s'assopirono a poco a poco in quell' **acquietamento** di pensieri: e - *CAP. XXI*

acquietando *1*

1 primo spavento s'andasse per allora **acquietando** , e la cosa fosse o - *CAP. XXXI*

acquietandosele *1*

1 Lucia, tornatele alquanto le forze, e **acquietandosele** sempre più - *CAP. XXIV*

acquietante *1*

1 almen chiaro, di quella ragionevole e **acquietante** congettura, che - *CAP. XXXI*

acquietare *2*

1 quali aveva più di quella ruggine. Per **acquietare** , o per esercitare tutte - *CAP. IV*
2 dell'auge in cui si trovava, per **acquietare** almeno una delle passioni - *CAP. X*

acquietarla *1*

1 quella sommossa, veniva ora a cercar d' **acquietarla** , e d'impedirne almeno il - *CAP. XIII*

acquietarle *1*

1 bambino, così, per discacciarle, o per **acquietarle** , recitava, camminando, - *CAP. XVII*

acquietarlo *2*

1 le spalle, le braccia, le mani, per **acquietarlo** . Stette egli immobile e - *CAP. VII*
2 ora d'addormentarlo col canto, ora d' **acquietarlo** con dolci parole, - *CAP. XXXV*

acquietarono *1*

1 incappucciato. Queste parole così chiare **acquietarono** in un momento il - *CAP. VI*

acquietasse *2*

1 rumore s'affievolisse, se il tumulto s' **acquietasse** un poco; ma sentendo - *CAP. XIII*
2 d'una lotta così angosciosa, parve che s' **acquietasse** ; allentò le braccia, - *CAP. XX*

acquietati *1*

1 levato la notte avanti, non che essere **acquietati** , mandavano anzi grida - *CAP. XXIV*

acquietava *1*

1 soddisfazione, con quell'osso in bocca, s' **acquietava** un poco, e dava luogo - *CAP. XIII*

acquietò *4*

1 il padre, gli fece un grand'inchino, **acquietò** le bestie, con le mani e - *CAP. V*
2 la soluzione di tutti i suoi dubbi. S' **acquietò** , e disse: - basta! lei ne sa - *CAP. VIII*
3 confuso tumulto di que' sentimenti s' **acquietò** a poco a poco; ma - *CAP. IX*
4 diedero una girata a' legnetti. Renzo s' **acquietò** , come un cavallo bizzarro - *CAP. XV*

acquistandosi *1*

1 fu più creduta: ma del resto andava **acquistandosi** fede da sé, ogni - *CAP. XXXI*

acquistar *2*

1 buon cuore, e allora così scarso, e d' **acquistar** tempo: nessuno fiatò. - *CAP. XXIV*
2 ogni mascalzone aveva dovuto **acquistar** , come si dice, l'occhio - *CAP. XXXIII*

acquistare *2*

1 da perdere, o anche facevan conto d' **acquistare** . Quando la prima - *CAP. XXVIII*
2 un parere interessato, perché verrei ad **acquistare** nella mia cura un - *CAP. XXXVIII*

acquistarne *2*

1 anzi pregare per lui; ché, oltre all' **acquistarne** merito, vi sentirete - *CAP. XXIV*
2 dopo tante agitazioni, e senza **acquistarne** merito, che ne - *CAP. XXIV*

acquistarsi *1*

1 pare che avesse una gran smania d' **acquistarsi** un posto nella storia, - *CAP. XXVIII*

acquistata *4*

1 a spender bene una popolarità mal **acquistata** . Ne' tumulti popolari c'è - *CAP. XIII*
2 la concorrenza e a farsi largo, avevano **acquistata** una minestra, tanto - *CAP. XXVIII*

3 Spinola, il cui nome aveva già **acquistata** , nelle guerre di - *CAP. XXVIII*
4 e fa molte volte perdere l'autorità **acquistata** in altre maniere. - *CAP. XXXI*

acquistato *2*

1 di sangue. Quella stessa voce, che aveva **acquistato** forza e, direi quasi, - *CAP. XX*
2 sua presenza e il suo contegno avevano **acquistato** , senza che lui lo - *CAP. XXIX*

acquisteranno *1*

1 le mie debolezze; e allora le parole **acquisteranno** più valore nella - *CAP. XXVI*

acquisto *6*

1 del primo. Per don Rodrigo, l' **acquisto** non era stato di poca - *CAP. VII*
2 provare che quel pane fosse di buon **acquisto** ? - Cosa ho da provare io? - *CAP. XV*
3 venissero fuori in ogni genere, e farne **acquisto** ; gli prescrisse d'indicare - *CAP. XXII*
4 prova poi, non ebbe che a lodarsi dell' **acquisto** ; meno che, sul principio, - *CAP. XXVI*
5 duca, facendogli creder molto agevole l' **acquisto** di Casale, ch'era il - *CAP. XXVII*
6 con la sincerità, la perdita con l' **acquisto** ". Ed era in vece il - *CAP. XXXII*

acquistò *1*

1 ne faccia menzione, per il credito che **acquistò** , e per il giro che fece. - *CAP. XXXII*

acuta *2*

1 chiesa, e più in fuori l'ombra lunga ed **acuta** del campanile, si stendeva - *CAP. VIII*
2 e le carni, e raggrinzarle, e penetrar più **acuta** nelle ossa rotte dalla - *CAP. XVII*

acutamente *1*

1 aspira a punire: e, come osservò **acutamente** , a questo stesso - *CAP. XXXII*

acute *1*

1 che terminavano in istrida **acute** . È cosa notabile che, in - *CAP. XXVIII*

acuti *1*

1 d'uomo o di ferro, rizza gli orecchi **acuti** , e gira due occhi sanguigni, da - *CAP. XI*

acuto *3*

1 la rincorsa. Quando, più lontano, più **acuto** , più istantaneo, si sente l'urlo - *CAP. VIII*
2 che avanza nel forte della tempesta. Più **acuto** , più scordato, più assordante - *CAP. XIII*
3 Botero; galantuomo sì, diceva pure, ma **acuto** . Ma, poco prima del - *CAP. XXVII*

ad *185*

1 di sottrarci. Anzi, per conformarci **ad** essa di buon grado, - *INTRODUZIONE*
2 mai stato autore che provasse così **ad** evidenza d'aver fatto - *INTRODUZIONE*
3 delle due viottole, in vece di riunirsi **ad** angolo, terminavano in un - *CAP. I*
4 si può presumere, per tendere insidie **ad** altri... A tutti costoro ordina che, - *CAP. I*
5 parte, la storia attesta come riuscisse **ad** armare contro quel re il duca di - *CAP. I*
6 Governatore etc., pensò seriamente **ad** estirparlo. A quest'effetto, spedì a - *CAP. I*
7 ed accresciuta, perché la stampassero **ad** esterminio de' bravi. Ma questi - *CAP. I*
8 Questo basta **ad** assicurarci che, nel tempo di cui - *CAP. I*
9 Che i due descritti di sopra stessero ivi **ad** aspettar qualcheduno, era cosa - *CAP. I*
10 basta, aumentabili, quasi per ogni caso, **ad** arbitrio del legislatore stesso e di - *CAP. I*
11 di governo in governo, non servivano **ad** altro che ad attestare - *CAP. I*
12 in governo, non servivano ad altro che **ad** attestare ampollosamente - *CAP. I*
13 Il clero vegliava a sostenere e **ad** estendere le sue immunità, la - *CAP. I*
14 voglion maritarsi, e non pensano **ad** altro; non si fanno carico de' - *CAP. I*
15 dove questa doveva esser certamente **ad** apparecchiar la tavola per la cena. - *CAP. I*
16 - Come, niente? La vuol dare **ad** intendere a me? così brutto com'è? - *CAP. I*
17 e stette aspettando Renzo con timore e, **ad** un tempo, con impazienza. - *CAP. II*
18 cosa, - disse Renzo, cominciando **ad** alterarsi, - poiché me ne ha già - *CAP. II*
19 qualche cosa di più positivo, si fermò **ad** attaccar discorso con essa. - Buon - *CAP. II*

20 s'era levata la chiave di tasca, e andava **ad** aprire. Don Abbondio gli andò - *CAP. II*
21 rispose Renzo, aprendo, e disponendosi **ad** uscire. - Giurate... - replicò don - *CAP. II*
22 a brulicar ne' loro cervelli, e **ad** annunziarsi tronche e misteriose - *CAP. II*
23 questi Vassalli tanto divoti di S. M., **ad** ogni modo la frequenza degli - *CAP. III*
24 lui: fidatevi. Gli dirò che vengo **ad** implorar la sua protezione, per - *CAP. III*
25 immaginandosi chi poteva essere, corse **ad** aprire; e subito, fatto un piccolo - *CAP. III*
26 - Bel parere che m'avete dato! - disse **ad** Agnese. - M'avete mandato da - *CAP. III*
27 qua e là di tramagli e di reti tese **ad** asciugare. Il convento era situato - *CAP. IV*
28 quali era cresciuto, l'avevano avvezzato **ad** esser trattato con molto rispetto. - *CAP. IV*
29 i colpi, e a disarmare il nemico, che **ad** ucciderlo; ma questo voleva la - *CAP. IV*
30 e per terrore del loro sdegno. E, **ad** ogni modo, ridurre un uomo a - *CAP. IV*
31 casa, e di desiderio di compiacere **ad** essa in tutto ciò che fosse - *CAP. IV*
32 e andò diviato da quel signor fratello, **ad** esporgli la domanda di fra - *CAP. IV*
33 più provata, dopo quel giorno terribile, **ad** espiare il quale tutta la sua vita - *CAP. IV*
34 povera figliuola. E voi, - disse poi **ad** Agnese, - raccontatemi cosa c'è! - - *CAP. V*
35 rivangare quello che non può servire **ad** altro che a inquietarti inutilmente. - *CAP. V*
36 si fermò ritto, in atto di chi si dispone **ad** aspettare; ma un de' bravi s'alzò, e - *CAP. V*
37 come per supplicare e per trattenerlo **ad** un punto, rispose ancora: - la mi - *CAP. VI*
38 gridò Renzo, fermandosi ritto in faccia **ad** Agnese seduta, e piantandole in - *CAP. VII*
39 tutto, malcontenta d'essere stata spinta **ad** acconsentire. Noi lasciamo, come - *CAP. VII*
40 a divertirti con le reti attaccate al muro **ad** asciugare, né a far quell'altro - *CAP. VII*
41 uno, di giorno, in piazza, era andato **ad** implorar la protezione di don - *CAP. VII*
42 grosso della truppa, rimase nell'agguato **ad** aspettare. Il povero vecchio - *CAP. VII*
43 da consegnare a uno, lo vanno **ad** aspettar fuori, e lontano - *CAP. VII*
44 -; quando tutti si mostraron pronti **ad** avviarsi, senza esitazione, come a - *CAP. VII*
45 in maniera che Perpetua, venendo **ad** aprire, dovesse credere che si - *CAP. VII*
46 paragonato, per l'amore allo studio, **ad** Archimede; e fin qui don - *CAP. VIII*
47 In quel momento entrò Perpetua **ad** annunziar la visita di Tonio. - - *CAP. VIII*
48 nell'andito, dov'erano i due fratelli **ad** aspettarli. Renzo accostò di - *CAP. VIII*
49 immerso nella sua scrittura, non badava **ad** altro. Allo stropiccìo de' - *CAP. VIII*
50 alcuni passi lontano, andò innanzi solo **ad** esplorare, e, visto tutto deserto - *CAP. VIII*
51 il suo linguaggio potesse far credere **ad** Agnese che la spedizione veniva - *CAP. VIII*
52 di corsa, mandato dal padre Cristoforo **ad** avvisar le due donne che, per - *CAP. VIII*
53 passi, quando la gente cominciò **ad** accorrere sulla piazza, e - *CAP. VIII*
54 accorso molto popolo, rispose: - vengo **ad** aprire -. Si mise in fretta - *CAP. VIII*
55 Renzo uscì il primo, e diede la mano **ad** Agnese, la quale, uscita pure, la - *CAP. IX*
56 far questa faccia di chieder ricovero, e **ad** incomodare le persone dabbene; - *CAP. IX*
57 stuzzicata da idee tanto più omogenee **ad** essa, si gettò su quelle, con un - *CAP. IX*
58 tutta buona, in cerca di quelle, quasi **ad** implorar benevolenza, consigli, - *CAP. IX*
59 non lasciava di venire spesso anch'essa **ad** infestar la povera rinchiusa: e - *CAP. IX*
60 amabile ogni cosa che potesse condurre **ad** appagarlo. In capo a quattro o - *CAP. IX*
61 sentita d'avere. La donna che andò **ad** accompagnarla in camera, era una - *CAP. X*
62 in quello, fin che venne un servitore **ad** annunziare il vicario. Il principe - *CAP. X*
63 davanti agli occhi le difficoltà, e **ad** accertarmi se le ha ben - *CAP. X*
64 a qualsivoglia termine, ricorra **ad** essa. Se al passato c'è rimedio, - *CAP. X*
65 intrapreso per leggerezza; piega l'animo **ad** abbracciar con propensione ciò - *CAP. X*
66 da qualunque precipizio, l'uomo capiti **ad** essa, e vi faccia un passo, può d' - *CAP. X*
67 Forse sarebbe stata meno avversa **ad** esse, se avesse saputo o - *CAP. X*
68 luogo, e anche in quella bocca. Però, **ad** ognuna di queste scappate veniva - *CAP. X*
69 sua cella, e non si trova: è chiamata **ad** alta voce; non risponde: cerca di - *CAP. X*
70 a sinistra, erano orti cinti di siepe e, **ad** intervalli, casucce, abitate per lo - *CAP. XI*
71 maniera la grazia di Dio. Ci davan poi **ad** intendere che la carestia è per - *CAP. XI*
72 solennità. - È pane davvero! - disse **ad** alta voce; tanta era la sua - *CAP. XI*
73 delle cose, che si trovava inclinato **ad** approvare ciò che lo mutasse in - *CAP. XI*
74 che, nella parte dello stato più vicina **ad** essa, molti poderi più - *CAP. XII*
75 e per gli altri, eran costretti d'andare **ad** accattarlo per carità. Ho detto: - *CAP. XII*
76 debolezza de' rimedi, e ne sollecitava **ad** alte grida de' più generosi e - *CAP. XII*
77 e non ce la potranno più dare **ad** intendere. Viva l'abbondanza! - - *CAP. XII*
78 ferocia e alla misericordia, a detestare e **ad** adorare, secondo che si - *CAP. XIII*
79 senza apparato, veniva così a trovare, **ad** affrontare una moltitudine - *CAP. XIII*
80 che deva andar lui in giro, in carrozza, **ad** acchiappar tutti i birboni, - *CAP. XIV*

81	- Cosa comandan questi signori? - disse	**ad**	alta voce. - Prima di tutto, un	- *CAP. XIV*
82	giornata. - Al pane, - disse Renzo,	**ad**	alta voce e ridendo, - ci ha	- *CAP. XIV*
83	agli animi vogliosi di nuovi tumulti,	**ad**	assicurare la forza nelle mani	- *CAP. XV*
84	la sua deposizione: come era giunto	**ad**	alloggiar da lui un forestiero,	- *CAP. XV*
85	tutte quelle esortazioni non servirono	**ad**	altro che a confermarlo nel	- *CAP. XV*
86	motivi), provò una certa ripugnanza	**ad**	affrontare quel passo. Si	- *CAP. XVI*
87	non si saran fatti in pezzi, per andarmi	**ad**	aspettare a tutte le porte ". Si	- *CAP. XVI*
88	all'andare, all'aria sospettosa,	**ad**	altri segnali impensati: tutto	- *CAP. XVII*
89	Fatti pochi passi, si fermò	**ad**	ascoltare; ma ancora invano.	- *CAP. XVII*
90	riconosce un filatoio, entra, domanda	**ad**	alta voce, tra il rumore	- *CAP. XVII*
91	del sì, come nel caso del no, accedatis	**ad**	domum praedicti Laurentii	- *CAP. XVIII*
92	et, facta debita diligentia, quidquid	**ad**	rem repertum fuerit auferatis;	- *CAP. XVIII*
93	Agnese anderebbe il giorno seguente	**ad**	aspettar sulla strada il	- *CAP. XVIII*
94	modo che non gli era creduto, serviva	**ad**	accrescere il concetto, e	- *CAP. XVIII*
95	non si saprebbe dir bene, se congiunto	**ad**	essa o separatone, da un	- *CAP. XX*
96	un saracino; e data un'occhiata, entrò	**ad**	informare tre sgherri, che stavan	- *CAP. XX*
97	al Tanabuso, dicendogli: - voi altri state	**ad**	aspettarmi; e intanto starete un	- *CAP. XX*
98	mai troppo, né invano; e si fece	**ad**	esporre il suo scellerato	- *CAP. XX*
99	ed era corso, per una scorciatoia,	**ad**	aspettarla al posto convenuto.	- *CAP. XX*
100	Non era addetta	**ad**	alcun servizio particolare, ma, in	- *CAP. XX*
101	famosa quasi al par di lui, se la mise	**ad**	armacollo; prese il cappello,	- *CAP. XXII*
102	scese il letto in un salto, e corse	**ad**	aprire. Il signore entrò, e data	- *CAP. XXII*
103	che la vita non è già destinata	**ad**	essere un peso per molti, e	- *CAP. XXII*
104	lingue orientali, con l'obbligo	**ad**	ognuno di pubblicar qualche	- *CAP. XXII*
105	Una tale intenzione deve ora parere	**ad**	ognuno troppo naturale, e	- *CAP. XXII*
106	- che i soldati esortino il generale	**ad**	aver paura? - Poi, divenuto	- *CAP. XXIII*
107	sciagurata potenza, di codesta, fino	**ad**	oggi, deplorabile sicurezza	- *CAP. XXIII*
108	sorgerete a condannare la vostra vita,	**ad**	accusar voi stesso, allora!	- *CAP. XXIII*
109	cattivarvi al suo servizio, per animarvi	**ad**	entrar risolutamente nella	- *CAP. XXIII*
110	d'Isaia: il lupo e l'agnello andranno	**ad**	un pascolo; il leone e il bue	- *CAP. XXIII*
111	ch'era rimasto indietro. Si fermò	**ad**	aspettarlo; e quando questo	- *CAP. XXIII*
112	come se facesse l'esercizio, mettersela	**ad**	armacollo. " Ohi! ohi! ohi! -	- *CAP. XXIII*
113	sorreggendo il braccio di Lucia, l'aiutò	**ad**	entrarvi, poi la buona donna.	- *CAP. XXIV*
114	a ogni cucchiaiata, si congratulava	**ad**	alta voce con se stessa che la	- *CAP. XXIV*
115	un po' meglio -. Così detto, ritornò	**ad**	accudire al desinare, e ad	- *CAP. XXIV*
116	ritornò ad accudire al desinare, e	**ad**	apparecchiare. Lucia, tornatele	- *CAP. XXIV*
117	dal cardinale a informarsi di Lucia,	**ad**	avvertirla che monsignore	- *CAP. XXIV*
118	- non s'incomodi: manderò io subito	**ad**	avvertire che venga qui la	- *CAP. XXIV*
119	a benedir la gente, ora abbassandola	**ad**	accarezzare i ragazzi che gli	- *CAP. XXIV*
120	sperare, se non chi ha patito, e pensa	**ad**	accusar se medesimo?	- *CAP. XXIV*
121	guardando tutti il padrone. - Andate	**ad**	aspettarmi nella sala grande,	- *CAP. XXIV*
122	chiesa, intanto ch'era vota; e stette lì	**ad**	aspettare. Il cardinale veniva	- *CAP. XXV*
123	in casa, dove, senz'essere addetta	**ad**	alcun servizio particolare,	- *CAP. XXV*
124	da Cui abbiam la dottrina e l'esempio,	**ad**	imitazione di Cui ci lasciam	- *CAP. XXV*
125	a dare addosso; anche i santi ". E	**ad**	alta voce, disse: - ho mancato;	- *CAP. XXVI*
126	se non avesse anche l'obbligo d'aiutarvi	**ad**	adempirlo? Perché non avete	- *CAP. XXVI*
127	anche sopra di sé ". Disse poi	**ad**	alta voce: - oh, monsignore!	- *CAP. XXVI*
128	di dote alla giovine, o per quell'uso che	**ad**	esse sarebbe parso migliore;	- *CAP. XXVI*
129	fin allora; la pregò di non ridir la cosa	**ad**	anima vivente, e d'aiutarla ad	- *CAP. XXVI*
130	la cosa ad anima vivente, e d'aiutarla	**ad**	adempire ciò che aveva	- *CAP. XXVI*
131	E intanto,	**ad**	Agnese veniva anche in	- *CAP. XXVI*
132	anche al giorno d'oggi, basta da sé	**ad**	attestar tante cose. Talora,	- *CAP. XXVI*
133	di Venezia a fargli un complimento, e	**ad**	esplorare insieme, nella sua	- *CAP. XXVII*
134	e confusa del personaggio; passò	**ad**	altro, e non ci pensò più.	- *CAP. XXVII*
135	in carta; si trovò il mezzo di mandarla	**ad**	Antonio Rivolta nel luogo	- *CAP. XXVII*
136	rapido né regolare, ma pure, a balzi e	**ad**	intervalli, continuato. Ma per	- *CAP. XXVII*
137	anche ogni mezzo, per mandarla	**ad**	effetto. Stava assidua al	- *CAP. XXVII*
138	o non essere di quell'altro che dietro	**ad**	essi s'introduce così	- *CAP. XXVII*
139	in cui gli abbiam lasciati, senza che	**ad**	alcuno accadesse, né che	- *CAP. XXVII*
140	di comprarne né punto né poco, e	**ad**	ognuno di comprar pane,	- *CAP. XXVIII*
141	lettore lo vede: come valessero in fatto	**ad**	ottenerlo, lo vedrà a	- *CAP. XXVIII*

142 e a un di presso nel medesimo ordine) **ad** onta de' tempi tanto - *CAP. XXVIII*
143 alla città, come a sede antica e **ad** ultimo asilo di ricchezza e - *CAP. XXVIII*
144 robusta; gli aveva divisi in coppie, e **ad** ognuna assegnata una terza - *CAP. XXVIII*
145 dispensavano minestra, ova, pane, vino; **ad** altri, estenuati da più antico - *CAP. XXVIII*
146 mettendo mano a risparmi destinati **ad** altre liberalità, divenute ora - *CAP. XXVIII*
147 cosa in paragone del bisogno. Mentre **ad** alcuni montanari vicini a - *CAP. XXVIII*
148 mezzi, ai modi, ai luoghi, per mandarla **ad** effetto, i cadaveri crescono - *CAP. XXVIII*
149 o questo manderebbe un esercito **ad** occuparli. Il duca che, in - *CAP. XXVIII*
150 a una folla di gente che, parte era lì **ad** aspettare, parte accorreva; - *CAP. XXVIII*
151 i principi, nel prendere, per dir così, **ad** affitto quelle bande, - *CAP. XXVIII*
152 ad affitto quelle bande, guardavan più **ad** aver gente in quantità, per - *CAP. XXVIII*
153 gente! Ma a chi diceva queste cose? **Ad** uomini che passavano curvi - *CAP. XXIX*
154 ché di questa gerla io comincio **ad** averne abbastanza; e poi per - *CAP. XXIX*
155 s'eran messi con gran festa intorno **ad** Agnese loro amica vecchia. - *CAP. XXIX*
156 riparazioni che non era avvezzo **ad** ottenere, e nemmeno a - *CAP. XXIX*
157 voltandosi, con la testa bassa, **ad** Agnese. - Del bene, io! Dio - *CAP. XXX*
158 Credo che i nostri tre fossero gli ultimi **ad** andarsene; e ciò per volere di - *CAP. XXX*
159 in questo e in quel paese, cominciarono **ad** ammalarsi, a morire, persone, - *CAP. XXXI*
160 la mette al ´´ d'ottobre, il secondo **ad** altrettanti del mese seguente: - *CAP. XXXI*
161 in chiaro l'autore o gli autori del fatto. **Ad** ogni modo non parendoci - *CAP. XXXI*
162 e si ferma; gli accenna a un altro, **ad** altri che arrivano: si formò - *CAP. XXXII*
163 cui scriveva ai parrochi: " siate disposti **ad** abbandonar questa vita - *CAP. XXXII*
164 fermandosi agli usci, sotto le finestre, **ad** ascoltare i loro lamenti, a - *CAP. XXXII*
165 mantener l'opinione che regnava intorno **ad** essa: ché, quando - *CAP. XXXII*
166 fece uno sforzo, come per islanciarsi **ad** acchiappar quel braccio teso - *CAP. XXXIII*
167 davvero; stentò alquanto a ritrovarsi, **ad** aprir ben gli occhi; ché la - *CAP. XXXIII*
168 e gli aveva scossi, senza pensare **ad** altro, per veder se ci fosse - *CAP. XXXIII*
169 a modo d'un vecchio che è obbligato **ad** averne più di voi, e che vi - *CAP. XXXIII*
170 tra i rami e le fronde, disse, **ad** alta voce, rizzandosi e - *CAP. XXXIII*
171 così necessaria; e, dicendo che andava **ad** avvertire chi bisognava, tirò - *CAP. XXXIV*
172 una croce nel mezzo, e, dirimpetto **ad** essa, accanto a dove ora è - *CAP. XXXIV*
173 pensiero confuso della morte, i quali **ad** alte strida imploravano la - *CAP. XXXIV*
174 Altre donne più attempate attendevano **ad** altri servizi. Una accorreva - *CAP. XXXV*
175 - come sei qui? perché vieni così **ad** affrontar la peste? - L'ho - *CAP. XXXV*
176 che maniera voi due siete stati condotti **ad** unirvi; e, certo, se mai m'è - *CAP. XXXVI*
177 se non fosse stata l'incertezza intorno **ad** Agnese, il tristo - *CAP. XXXVII*
178 suo piccolo tino, e a una botticina, e **ad** altri lavori, in preparazione - *CAP. XXXVII*
179 da molto tempo, disse: - vengo **ad** aprirvi. - Aspettate: e la - *CAP. XXXVII*
180 il pericolo, Agnese tornerebbe a casa, **ad** aspettarvi Lucia, o Lucia - *CAP. XXXVII*
181 gran congratulazioni a Lucia, saluti **ad** Agnese, complimenti alla - *CAP. XXXVIII*
182 lì proprio, in quel canto, per darmi **ad** intendere che non poteva, - *CAP. XXXVIII*
183 do un parere interessato, perché verrei **ad** acquistare nella mia cura - *CAP. XXXVIII*
184 so io? cominciarono a alzar le spalle, **ad** arricciar il naso, e a dire: - *CAP. XXXVIII*
185 Ma se in vece fossimo riusciti **ad** annoiarvi, credete che non - *CAP. XXXVIII*

adagino *5*

1 zitti; arrivarono all'uscio, lo spinsero **adagino** adagino; cheti e chinati, - *CAP. VIII*
2 arrivarono all'uscio, lo spinsero adagino **adagino** ; cheti e chinati, entraron - *CAP. VIII*
3 quei tristi, diede loro ordine di scalar **adagino** il muro che chiudeva il - *CAP. VIII*
4 Il giovine intanto, mentre si vestiva **adagino** adagino, richiamandosi, - *CAP. XV*
5 intanto, mentre si vestiva adagino **adagino** , richiamandosi, come - *CAP. XV*

adagio *31*

1 gli altri due, con l'ordine di sconficcare **adagio** il paletto, per aver libero - *CAP. VIII*
2 a nascondersi accanto ai primi; accosta **adagio** adagio l'uscio di strada, vi - *CAP. VIII*
3 accanto ai primi; accosta adagio **adagio** l'uscio di strada, vi posta - *CAP. VIII*
4 fianco, e gli altri dietro, il Griso sale **adagio** adagio, bestemmiando in - *CAP. VIII*
5 e gli altri dietro, il Griso sale adagio **adagio** , bestemmiando in cuor suo - *CAP. VIII*
6 il padre Cristoforo riaccostò la porta **adagio** adagio. Allora il sagrestano - *CAP. VIII*
7 Cristoforo riaccostò la porta adagio **adagio** . Allora il sagrestano non - *CAP. VIII*
8 suo ufizio, aveva per massima d'andar **adagio** nel credere a simili proteste, - *CAP. X*

9	e con un garbo ineffabile, dimenava	**adagio**	adagio la frusta, a destra e	- *CAP. XIII*
10	un garbo ineffabile, dimenava adagio	**adagio**	la frusta, a destra e a	- *CAP. XIII*
11	incamminata, seguitò poi, più o meno	**adagio**	, e non senza qualche altra	- *CAP. XIII*
12	- diceva poi ancora a quelli di dentro: -	**adagio**	con quel battente,	- *CAP. XIII*
13	mentre conveniva soltanto camminare; e	**adagio**	adagio, fischiando in	- *CAP. XVI*
14	conveniva soltanto camminare; e adagio	**adagio**	, fischiando in semitono,	- *CAP. XVI*
15	attento, forse più di tutti, masticando	**adagio**	adagio gli ultimi suoi	- *CAP. XVI*
16	forse più di tutti, masticando adagio	**adagio**	gli ultimi suoi bocconi. -	- *CAP. XVI*
17	a passare per qualche paese, andava	**adagio**	adagio, guardando però	- *CAP. XVII*
18	per qualche paese, andava adagio	**adagio**	, guardando però se ci	- *CAP. XVII*
19	una barchetta di pescatore, che veniva	**adagio**	, contr'acqua, radendo	- *CAP. XVII*
20	remo, si china, e l'afferra. -	**Adagio**	, adagio, - disse il padrone;	- *CAP. XVII*
21	si china, e l'afferra. - Adagio,	**adagio**	, - disse il padrone; ma nel	- *CAP. XVII*
22	osava però pregare che s'andasse più	**adagio**	, e dall'altra parte avrebbe	- *CAP. XXIV*
23	incontrato don Abbondio che veniva	**adagio**	adagio, mettendo avanti, a	- *CAP. XXIV*
24	don Abbondio che veniva adagio	**adagio**	, mettendo avanti, a ogni	- *CAP. XXIV*
25	dopo aver detto, tre e quattro volte: -	**adagio**	; in fila; cosa fate? - si voltò	- *CAP. XXV*
26	subito per don Abbondio. Camminava	**adagio**	adagio, portando il	- *CAP. XXXIII*
27	per don Abbondio. Camminava adagio	**adagio**	, portando il bastone	- *CAP. XXXIII*
28	all'untore! - Qualcheduno si ritirava più	**adagio**	, fermandosi ogni tanto, e	- *CAP. XXXIV*
29	in quella strada per cui era venuto	**adagio**	, e tornato via in fretta,	- *CAP. XXXIV*
30	uno; ché la processione andava tanto	**adagio**	, da dargliene tutto il	- *CAP. XXXVI*
31	venivan l'ultime; e il treno andava così	**adagio**	che Renzo poté	- *CAP. XXXVI*

adamo *1*

1	delle più giovani: ma è della costola d'	**Adamo**	; e i suoi del tempo antico	- *CAP. IX*

adattandole *1*

1	correggendole secondo i suoi lumi, e	**adattandole**	al suo intento, parte	- *CAP. XVI*

adattarsi *3*

1	anche in Milano; a pensare che sappia	**adattarsi**	a dir quelle cose in	- *CAP. XXIV*
2	chi s'esaminava se avrebbe potuto	**adattarsi**	a diventar galantuomo;	- *CAP. XXIV*
3	- ora che la cosa è fatta, bisogna	**adattarsi**	di buon animo; e voi,	- *CAP. XXVI*

adattata *1*

1	d'una cupidigia servile, s'era associata e	**adattata**	a quelli. Quando	- *CAP. XX*

adattate *1*

1	più a proposito, trovar le parole più	**adattate**	, a rincorare, a	- *CAP. XXIII*

adattato *1*

1	Dall'altra parte, il ripiego era talmente	**adattato**	all'umore del conte zio,	- *CAP. XIX*

adattava *1*

1	dopo essersi un po' impazientito, s'	**adattava**	al loro genio, spingeva	- *CAP. XI*

adattavano *1*

1	di monatti e d'apparitori non s'	**adattavano**	generalmente che	- *CAP. XXXII*

adda *22*

1	il punto in cui il lago cessa, e l'	**Adda**	rincomincia, per ripigliar poi	- *CAP. I*
2	una terricciola, sulla riva sinistra dell'	**Adda**	, o vogliam dire del lago, poco	- *CAP. IV*
3	andava avvicinando alla riva destra dell'	**Adda**	.	- *CAP. VIII*
4	all'osteria, della distanza dell'	**Adda**	, di cavar destramente notizia	- *CAP. XVI*
5	in tavola. - Quanto c'è di qui all'	**Adda**	? - gli disse Renzo, mezzo	- *CAP. XVI*
6	abbiam visto qualche altra volta. - All'	**Adda**	, per passare? - disse l'oste. -	- *CAP. XVI*
7	disse l'oste. - Cioè... sì... all'	**Adda**	. - Volete passare dal ponte	- *CAP. XVI*
8	non vo di certo; dunque vo verso l'	**Adda**	. Cammina, cammina, o	- *CAP. XVII*
9	o presto o tardi ci arriverò. L'	**Adda**	ha buona voce; e, quando	- *CAP. XVII*

10	a viso con quel mercante, di là dall'	**Adda** (ah quando l'avrò passata	- *CAP. XVII*
11	ah quando l'avrò passata quest'	**Adda** benedetta!), e fermarlo, e	- *CAP. XVII*
12	se sentiva quella benedetta voce dell'	**Adda** ; ma invano. Altre voci non	- *CAP. XVII*
13	con la speranza di scoprire almeno l'	**Adda** , se non passarla, in quella	- *CAP. XVII*
14	n'è certo; esclama: - è l'	**Adda** ! - Fu il ritrovamento d'un	- *CAP. XVII*
15	Se fosse stato qualcosa di meno dell'	**Adda** , Renzo scendeva subito,	- *CAP. XVII*
16	il guado; ma sapeva bene che l'	**Adda** non era fiume da trattarsi	- *CAP. XVII*
17	fuori per minuto, Renzo, ora che l'	**Adda** era, si può dir, passata, gli	- *CAP. XVII*
18	strada tutti insieme! andar fino all'	**Adda** in baroccio, e far merenda	- *CAP. XVII*
19	dovevan seguire tutto il corso che fa l'	**Adda** per due rami di lago, e	- *CAP. XXVIII*
20	il Monte di Brianza, e la Gera d'	**Adda** ; e per tutto trovarono	- *CAP. XXXI*
21	sul finir di essa, si trovò alla riva dell'	**Adda** . Non era mai spiovuto;	- *CAP. XXXVII*
22	costeggia quell'ultimo tratto dell'	**Adda** , dando però un'occhiata	- *CAP. XXXVII*

addati *1*

1	Coloro che, in que' due giorni, s'erano	**addati** a urlare o a far anche	- *CAP. XXVIII*

addensa *1*

1	sbracia il fuoco: il fumo cresce e s'	**addensa** ; la fiamma si ridesta; con	- *CAP. XII*

addensasse *1*

1	lontano da prevedere che burrasca gli si	**addensasse** sul capo! Bisogna	- *CAP. VIII*

addensata *1*

1	viste. La nebbia s'era a poco a poco	**addensata** e accavallata in	- *CAP. XXXV*

addenta *2*

1	qua or là a quei che si sbandano; ne	**addenta** uno per un orecchio, e lo	- *CAP. VIII*
2	l'alza, facendolo vedere alla folla, l'	**addenta** : mani alla gerla, pani per	- *CAP. XII*

addetta *2*

1	Non era	**addetta** ad alcun servizio particolare,	- *CAP. XX*
2	la giovine in casa, dove, senz'essere	**addetta** ad alcun servizio	- *CAP. XXV*

addette *1*

1	al chiostro, e trattate come se fossero	**addette** al servizio del monastero. La	- *CAP. X*

addetti *1*

1	apparitori, commissari. I primi erano	**addetti** ai servizi più penosi e	- *CAP. XXXII*

addietro *9*

1	bastantemente la testa, questi giorni	**addietro** . Ma ora non s'è sbrigato	- *CAP. II*
2	che gli aveva servito, molt'anni	**addietro** , per perorare, ne' giorni	- *CAP. III*
3	tutt'a un tratto, la guardò torvo, diede	**addietro** , tese il braccio e l'indice	- *CAP. VII*
4	le provvisioni rimaste degli anni	**addietro** avevan supplito, fino a un	- *CAP. XII*
5	a mancargli il respiro. - Fateli dare	**addietro** ch'io possa riprender	- *CAP. XII*
6	il quale non voleva uscirne, né dare	**addietro** , né fermarsi, e non	- *CAP. XVIII*
7	avendo fatto degli avanzi negli anni	**addietro** , si trovava de' più agiati	- *CAP. XXIV*
8	non solo l'esecuzione rimaneva sempre	**addietro** de' progetti e degli	- *CAP. XXXII*
9	gli occhi affatto, fece un passo	**addietro** , alzò un noderoso	- *CAP. XXXIV*

addio *15*

1	che non mi cavereste nulla di bocca.	**Addio** ; è tempo perduto per tutt'e	- *CAP. II*
2	Senza sfide! Senza bastonate!	**Addio** il punto d'onore: impunità	- *CAP. V*
3	io corra al convento. Fede, coraggio; e	**addio** . Detto questo, uscì in fretta,	- *CAP. VII*
4	Fazio chiuse la porta, dando loro un	**addio** , con la voce alterata anche	- *CAP. VIII*
5	per dormire, e pianse segretamente.	**Addio** , monti sorgenti dall'acque,	- *CAP. VIII*
6	come branchi di pecore pascenti;	**addio** ! Quanto è tristo il passo di	- *CAP. VIII*
7	a un momento stabilito per il ritorno!	**Addio** , casa natìa, dove, sedendo,	- *CAP. VIII*

8	aspettato con un misterioso timore.	**Addio** , casa ancora straniera, casa	*- CAP. VIII*
9	tranquillo e perpetuo di sposa.	**Addio** , chiesa, dove l'animo tornò	*- CAP. VIII*
10	venir comandato, e chiamarsi santo;	**addio** ! Chi dava a voi tanta	*- CAP. VIII*
11	così affollato, così incessante, che	**addio** sonno. Il mercante, il	*- CAP. XVII*
12	lì, maledetto paese ", fu il secondo, l'	**addio** alla patria. Ma il terzo	*- CAP. XVII*
13	sua casetta; disse per la seconda volta	**addio** al paese, con quel senso	*- CAP. XXVI*
14	a dare e a ricevere un più doloroso	**addio** . Il cardinale era anche lui	*- CAP. XXVI*
15	panno bianco, e disse l'ultime parole: -	**addio** , Cecilia! riposa in pace!	*- CAP. XXXIV*

addirittura *15*

1	da far onore a un giureconsulto. Andò	**addirittura** , secondo che aveva	*- CAP. VI*
2	troverete un baroccio che vi condurrà	**addirittura** fino a ***. Chi	*- CAP. VIII*
3	per Ferrer. Volle andargli incontro	**addirittura** : la cosa non era facile;	*- CAP. XIII*
4	del viaggio di don Rodrigo, e lo porta	**addirittura** nel mezzo della valle,	*- CAP. XX*
5	voglia d'andare avanti nella storia, salti	**addirittura** al capitolo seguente.	*- CAP. XXII*
6	se l'avesse visto far miracoli; e prendere	**addirittura** una risoluzione,	*- CAP. XXIII*
7	Benché, poteva ben condurla con sé	**addirittura** . E poi, se è così	*- CAP. XXIII*
8	ché lui doveva tornare alla parrocchia	**addirittura** , per affari urgenti.	*- CAP. XXIV*
9	per i circonvicini, e li metteva a sacco	**addirittura** : ciò che c'era da	*- CAP. XXVIII*
10	come si sarà temuto, che ne seguisse	**addirittura** un infettamento, un	*- CAP. XXXI*
11	restò nel primo proposito d'andare	**addirittura** a levarsi questo	*- CAP. XXXIII*
12	passo di più, - soggiunse, - l'infilavo	**addirittura** , prima che avesse	*- CAP. XXXIV*
13	fuori in quella maniera, si cacciò	**addirittura** tra le capanne, dalla	*- CAP. XXXV*
14	un'altra lungagnata: è meglio fare	**addirittura** come dice lui,	*- CAP. XXXVIII*
15	che sarebbe stata cosa più semplice fare	**addirittura** una tavola sola.	*- CAP. XXXVIII*

additò *2*

1	volta; e la vedremo. Così dicendo,	**additò** , con impero sprezzante, un	*- CAP. VI*
2	fare qualunque protesta. Il servitore gli	**additò** l'uscita; e il frate, senza dir	*- CAP. VI*

addobbate *1*

1	case, abitate la più parte da pescatori, e	**addobbate** qua e là di tramagli e di	*- CAP. IV*

addobbi *1*

1	la pompa de' palazzi, lo splendore degli	**addobbi** , il brulichìo e il fracasso	*- CAP. X*

addolorato *1*

1	che conosceva, d'amici, di parenti, stava	**addolorato** , col capo basso,	*- CAP. XXXIII*

addormentarlo *1*

1	la il suo, ninnandolo, cercando, ora d'	**addormentarlo** col canto, ora	*- CAP. XXXV*

addormentata *3*

1	pochi momenti dopo che Lucia s'era	**addormentata** , ecco che, stando	*- CAP. XXI*
2	di que' cento che aveva sotto:	**addormentata** , li vide in sogno.	*- CAP. XXVI*
3	la madre, che credevano d'aver lasciata	**addormentata** sul suo letto, ci	*- CAP. XXXIV*

addormentati *2*

1	tenebre, in mezzo a una compagnia d'	**addormentati** , vegliasse, meditando	*- CAP. VIII*
2	e che non dovevano esser tutti	**addormentati** , poiché Renzo	*- CAP. XV*

addormentato *3*

1	- disse nella sua mente al povero	**addormentato** : - sei andato proprio	*- CAP. XV*
2	Renzo, mezzo tra' denti, con un fare da	**addormentato** , che gli abbiam visto	*- CAP. XVI*
3	di compiacenza quello che le si era	**addormentato** alla poppa, e	*- CAP. XXXV*

addormentò *4*

1	protettrice tronco tra le labbra, Lucia s'	**addormentò** d'un sonno perfetto e	*- CAP. XXI*
2	Rizzatosi poi, andò a letto, e s'	**addormentò** immediatamente.	*- CAP. XXIV*

3 Dopo un lungo rivoltarsi, finalmente s' **addormentò** , e cominciò a fare - *CAP. XXXIII*
4 s'accomodò per dormire, e infatti s' **addormentò** subito, per non - *CAP. XXXIII*

addossarvi *1*

1 accento ancor più grave, Federigo, - per **addossarvi** codesto ministero, v'ha - *CAP. XXV*

addosso *81*

1 Figliuol caro, se tu ti senti il bruciore **addosso** , non so che dire; ma io non - *CAP. II*
2 che, da quando aveva messi gli occhi **addosso** a Lucia, era divenuto - *CAP. II*
3 buon cuore: gettate tutta la colpa **addosso** a me. Posso parlar meglio? - *CAP. II*
4 che dovesse fare, ma con una smania **addosso** di far qualcosa di strano e - *CAP. II*
5 a somiglianti doni, mise loro le mani **addosso** , quantunque Renzo andasse - *CAP. III*
6 E, così dicendo, si levò la bisaccia d' **addosso** , e la fece saltar tra le due - *CAP. III*
7 s'intrometteva in una briga, se ne tirava **addosso** un'altra; tanto che, a poco - *CAP. IV*
8 e il nemico principale gli piombava **addosso** per finirlo; quando - *CAP. IV*
9 nell'estremo pericolo, andò col pugnale **addosso** al signore. Questo, rivolta - *CAP. IV*
10 come se le avesser levato un peso d' **addosso** ; e Agnese disse: - bravo - *CAP. V*
11 nel predicare, mi fissa quegli occhi **addosso** , io sto quasi in timore che - *CAP. VI*
12 pace, che un frate avesse osato venirgli **addosso** , con la prosopopea di - *CAP. VII*
13 veduto, spalanca l'uscio, vede un letto; **addosso** : il letto è fatto e spianato, - *CAP. VIII*
14 un po' da lontano, prima di venir loro **addosso** . Ci volle tutta la - *CAP. VIII*
15 un pellegrino: son già fuori del paese: **addosso** ! addosso! - A quest'avviso, - *CAP. VIII*
16 son già fuori del paese: addosso! **addosso** ! - A quest'avviso, senza - *CAP. VIII*
17 casuccia a cui ha già messo gli occhi **addosso** , da gran tempo, e che - *CAP. VIII*
18 agli altri. Le furon tenuti gli occhi **addosso** più che mai: che è che non - *CAP. IX*
19 stare indietro. Tutti quegli occhi **addosso** alla poveretta l'obbligavano - *CAP. X*
20 aveva, da molto tempo, messo gli occhi **addosso** al principino, per farlo suo - *CAP. X*
21 per giunta di quelle che hai già **addosso** ; e poi esser ricevuto in - *CAP. XI*
22 venuto? - Che volevate ch'io mi tirassi **addosso** tutti i cappuccini d'Italia? - - *CAP. XI*
23 sa bene quelle poche taglie ch'io ho **addosso** : e... Qui son sotto la sua - *CAP. XI*
24 un ragazzotto; tutt'e tre con un carico **addosso** , che pareva superiore alle - *CAP. XI*
25 gli alabardieri, buttandosi tutti insieme **addosso** ai primi, e respingendoli - *CAP. XII*
26 che dovesse cader così spaventosamente **addosso** a lui. Qualche - *CAP. XIII*
27 vi si caccian sotto, se lo mettono **addosso** , gridando: - animo! - *CAP. XIII*
28 dalla vista di tanti visi fitti, di tant'occhi **addosso** a lui, si tirava indietro un - *CAP. XIII*
29 indietro la gente; non mi lasciate venire **addosso** ... per l'amor del cielo! - *CAP. XIII*
30 folle rattenute dalle parti, si ricadevano **addosso** e si rimischiavano, dietro a - *CAP. XIII*
31 le gride; e formare un buon processo **addosso** a tutti quelli che hanno - *CAP. XIV*
32 - Lo vedo anch'io, ve', che ho **addosso** un gran sonno. L'oste gli - *CAP. XV*
33 richiesto; gli stese per di più la coperta **addosso** , e gli disse sgarbatamente - - *CAP. XV*
34 a trovar la maniera di metter le mani **addosso** a qualche sedizioso: e - *CAP. XV*
35 a' birri; i quali misero subito le mani **addosso** a Renzo, per tirarlo fuori - *CAP. XV*
36 venire a colpo sicuro, a metter le mani **addosso** a uno de' buoni figliuoli - *CAP. XV*
37 che i birri facevano di mettergli le mani **addosso** , per farlo spicciare. - - *CAP. XV*
38 gli occhi, che non se ne vedesse venti **addosso** . Studiava tutte le maniere - *CAP. XV*
39 bene; e costoro (avevano il diavolo **addosso** vi dico, e poi c'era chi gli - *CAP. XVI*
40 che l'aveva appostato, gli mise l'unghie **addosso** ; gli trovarono un fascio di - *CAP. XVI*
41 rimaneva all'intorno, e se l'accomodò **addosso** , facendosene, alla meglio, - *CAP. XVII*
42 fatto. Questa relazione mise il diavolo **addosso** a don Rodrigo, o, per - *CAP. XVIII*
43 è quel che gli mette più il diavolo **addosso** . - Come? Come? - - *CAP. XVIII*
44 sicurezza del suo castello, gli metteva **addosso** una costernazione - *CAP. XX*
45 di vendetta, ora, nel metter le mani **addosso** a questa sconosciuta, a - *CAP. XX*
46 Cos'è stato? che diavolo m'è venuto **addosso** ? che c'è di nuovo? Non - *CAP. XXI*
47 tale mi potesse far bene, levarmi d' **addosso** un po' di questa - *CAP. XXI*
48 tal dubbio, a un tal rischio, gli venne **addosso** una disperazione più nera, - *CAP. XXI*
49 sorpresa, cercavano di mettergli davanti, **addosso** , intorno, qualche - *CAP. XXII*
50 smania che quell'implorare aveva messa **addosso** a lui, e come essa era - *CAP. XXIII*
51 birboni gli abbiano a aver l'argento vivo **addosso** , e non si contentino - *CAP. XXIII*
52 in cerca, non se n'era mai trovati **addosso** tanti, in nessuna - *CAP. XXIV*
53 duomo, la calca e l'impeto della gente **addosso** a lui era stato tale, da - *CAP. XXV*
54 andare. Appena fuori, si trovarono **addosso** uno sciame d'amici e - *CAP. XXV*

55 mio pianeta, che tutti m'abbiano a dare **addosso** ; anche i santi ". E ad - *CAP. XXVI*
56 la quale sarete giudicato. - Tutto casca **addosso** a me, - disse don - *CAP. XXVI*
57 - Cosa devo dire? Mi doveva cascare **addosso** anche questa! - Però, - *CAP. XXIX*
58 andar che alla preda, vedendosi venire **addosso** gente schierata e pronta - *CAP. XXX*
59 in tali circostanze, tutto gli teneva **addosso** uno spavento indistinto, - *CAP. XXX*
60 ne' tali paesi, domani anderebbe **addosso** ai tali altri, dove intanto - *CAP. XXX*
61 che si trovava in chiesa (in chiesa!), fu **addosso** al vecchio; lo prendon - *CAP. XXXII*
62 angustie dovessero trovarsi i decurioni, **addosso** ai quali era rimasto il - *CAP. XXXII*
63 d'avere inteso; anzi gli stavan più **addosso** : e sopra tutto gli - *CAP. XXXIII*
64 verso il letto; il più pronto gli è **addosso** , prima che lui possa - *CAP. XXXIII*
65 anche qui, certa gente, che n'hann' **addosso** ... Ci ha a esser - *CAP. XXXIII*
66 poi con la bocca aperta. - L'hai **addosso** eh? povero Tonio; ma - *CAP. XXXIII*
67 meglio. Possibile che abbiate ancora **addosso** tutto quel fuoco, dopo - *CAP. XXXIII*
68 che avrebbero voluto anche loro dare **addosso** all'untore, e prenderlo - *CAP. XXXIV*
69 - gli disse un monatto; e strappato d' **addosso** a un cadavere un laido - *CAP. XXXIV*
70 e non a quelli che gli poteva tirare **addosso** ; ma pensò nello - *CAP. XXXVI*
71 nemmeno il tempo di masticarla, che **addosso** quella furia di matti - *CAP. XXXVII*
72 di dover parere: sciupata e attaccata **addosso** ogni cosa: dalla testa - *CAP. XXXVII*
73 prima che s'asciughi questa roba che ho **addosso** ...! Tornato col fagotto, - *CAP. XXXVII*
74 panni, che gli s'eran come appiccicati **addosso** ; s'asciugò, si rivestì - *CAP. XXXVII*
75 Ferrante. Fin che non faceva che dare **addosso** all'opinion del - *CAP. XXXVII*
76 gridare il suo nome, con quella cattura **addosso** ? e che la cosa - *CAP. XXXVIII*
77 e son qui; e... se non mi vengono **addosso** de' guai... basta... - *CAP. XXXVIII*
78 che andiamo; per non tornare a dargli **addosso** subito. Ora, signore - *CAP. XXXVIII*
79 latino birbone, fuor di chiesa, che viene **addosso** a tradimento, nel - *CAP. XXXVIII*
80 Il giovine ha **addosso** una cattura, una - *CAP. XXXVIII*
81 no; non crederei. Gli hanno fatto fuoco **addosso** nel primo momento; - *CAP. XXXVIII*

addottrinato *1*

1 suddette, don Ferrante poteva dirsi **addottrinato** , una ce n'era in cui - *CAP. XXVII*

adduce *1*

1 la certezza furore. Due fatti ne **adduce** in prova il Ripamonti, - *CAP. XXXII*

adducevate *1*

1 condotto (Dio buono! e pur ora voi la **adducevate** per iscusa) quella - *CAP. XXVI*

addurre *2*

1 inviato de' Veneziani, poté bene **addurre** ragioni per combattere - *CAP. XXVIII*
2 un accidente della malattia, vederlo poi **addurre** in prova dell'unzioni e - *CAP. XXXII*

addusse *1*

1 senza nascondere una gran maraviglia, **addusse** subito, per - *CAP. XX*

addussero *1*

1 di mandarlo subito per la sua strada. **Addussero** quindi esse e quegli - *CAP. IX*

adelante *2*

1 a fargli un po' di strada più innanzi. - **Adelante** , presto, con juicio, - gli - *CAP. XIII*
2 non si facciano male, signori. Pedro' **adelante** con juicio. Abbondanza, - *CAP. XIII*

adelante' *1*

1 verso il cocchiere, gli diceva in fretta: - **adelante'** Pedro' si puedes. Il - *CAP. XIII*

adempiendo *2*

1 sua vita claustrale: diremo soltanto che, **adempiendo** , sempre con gran voglia, - *CAP. IV*
2 il meschinello di terra, lo portavan via, **adempiendo** così intanto il - *CAP. XXVIII*

adempimento *1*

1 concepiva come una cosa che ha il suo **adempimento** . Ma, non che aprirsi - *CAP. XX*

adempir *1*

1 messo, v'è necessario il coraggio, per **adempir** le vostre obbligazioni, c'è - *CAP. XXV*

adempire *5*

1 - disse: - per ubbidire alle regole... per **adempire** una formalità - *CAP. X*
2 che le ho detto. Il vicario, più per **adempire** interamente il suo obbligo, - *CAP. X*
3 una ragion bastante, per lasciar d' **adempire** un dovere preciso? - Io - *CAP. XXV*
4 cosa ad anima vivente, e d'aiutarla ad **adempire** ciò che aveva promesso. - *CAP. XXVI*
5 per dar subito opportunità a Renzo d' **adempire** quella sua - *CAP. XXXVIII*

adempirlo *3*

1 contratto, e richiedesse il suo aiuto per **adempirlo** . Il messo ribaldo tornò - *CAP. XX*
2 che le fosse concessa la forza d' **adempirlo** , che le fossero - *CAP. XXIV*
3 non avesse anche l'obbligo d'aiutarvi ad **adempirlo** ? Perché non avete - *CAP. XXVI*

adempita *1*

1 prefisso, la sua promessa si trovò **adempita** . Una volta, il - *CAP. XXXII*

adempite *1*

1 puntualmente, - disse il notaio, dopo **adempite** quelle poche formalità. - *CAP. XV*

adempito *1*

1 perdono se non abbiamo degnamente **adempito** un sì gran ministero. - *CAP. XXXVI*

adeo *1*

1 urbe essent... Si non essent... Certiusque **adeo** malum. Ripamonti, pag `.5. - *CAP. XXXII*

aderenze *2*

1 assai, e per sé, e per le sue **aderenze** , s'era messa al punto di - *CAP. IV*
2 con lui, di nome, di ricchezze, d' **aderenze** e della voglia di servirsi di - *CAP. VII*

aderito *1*

1 una figliuola o una sorella. Lucia aveva **aderito** , pensate con che - *CAP. XXXVI*

adesca *1*

1 famigliarità un po' rispettosa, che tanto **adesca** i fanciulli, quando la trovano - *CAP. IX*

adesso *12*

1 per ravviare il cicalìo, diceva: - sicuro: **adesso** capisco: va benissimo: è - *CAP. VIII*
2 mai una persona simile; e i suoi d' **adesso** , laggiù a Milano, contan - *CAP. IX*
3 fare un po' di bene. In convento, per **adesso** , non s'entra -. E detto - *CAP. XI*
4 dove c'era tutta la cabala, e che **adesso** è in mano della giustizia, - *CAP. XVII*
5 fu il più notato, così merita anche **adesso** un'espressa menzione il - *CAP. XXXI*
6 me ne vuole ancora. La cattura? eh! **adesso** hanno altro da pensare, - *CAP. XXXIII*
7 Renzo aveva presa, andava allora, come **adesso** , diritta fino al canale - *CAP. XXXIV*
8 ha custodite finora, ci custodirà anche **adesso** . Se Renzo non cacciò - *CAP. XXXVI*
9 ravvicinava a lui: - ho paura che l'abbia **adesso** ! - Oh povero sant'uomo! - *CAP. XXXVI*
10 soccorsa allora; soccorretemi anche **adesso** ! - Sì, Lucia; fate bene - *CAP. XXXVI*
11 finora ho detto per lui de' paternostri, **adesso** gli dirò de' De - *CAP. XXXVIII*
12 un gran fastidio a tutti, vedete: ché **adesso** lo possiamo dire. - Io - *CAP. XXXVIII*

adirarsi *1*

1 che è forte, penetrano e sfuggono. Può **adirarsi** che tu mostri sospetto di - *CAP. VII*

adirato *1*

1 Renzo, con un volto tra l'attonito e l' **adirato** . - Dico per dire, abbiate - *CAP. II*

adito *5*

1 da nuovi assalti, e per prepararvi l' **adito** a Ferrer; e alcuno di essi, - *CAP. XIII*
2 un così gran patrocinio, e chiuderne l' **adito** all'avversario: gli uni e gli - *CAP. XIX*
3 parola a don Rodrigo, per chiudersi l' **adito** a ogni esitazione. Ma appena - *CAP. XX*
4 a scansare la sua premura, a chiuder l' **adito** a' suoi pareri, a eludere le - *CAP. XXVII*
5 altri eran morti, volle che fosse aperto l' **adito** a chiunque avesse bisogno - *CAP. XXXII*

adocchiò *2*

1 se si poteva parlare al signor dottore. **Adocchiò** essa le bestie, e, come - *CAP. III*
2 rincorsa verso i carri, passò il primo, e **adocchiò** nel secondo un - *CAP. XXXIV*

adolescenza *3*

1 sposare quella che ama. Era, fin dall' **adolescenza** , rimasto privo de' - *CAP. II*
2 uscito dalle fasce, e tirato su fino all' **adolescenza** , e nel quale aveva - *CAP. X*
3 le passioni principali di costui. Fino dall' **adolescenza** , allo spettacolo e al - *CAP. XIX*

adombrano *1*

1 altrui; o fossero di que' prudenti che s' **adombrano** delle virtù come de' - *CAP. XXII*

adombrato *1*

1 passo così legato, con uno sguardo così **adombrato** , con un viso così stravolto, - *CAP. I*

adoperar *2*

1 a ogni minaccia, e a ogni insulto, **adoperar** nuovi sforzi e nuove - *CAP. I*
2 restava al di sotto), doveva anche lui **adoperar** raggiri e violenze, che la - *CAP. IV*

adoperarsi *1*

1 per ottenere i quali facesse bisogno d' **adoperarsi** molto, o d'arrischiarsi un - *CAP. I*

adoperate *2*

1 lombardi a iosa, frasi della lingua **adoperate** a sproposito, - *INTRODUZIONE*
2 di farsi monaca? Non sono state **adoperate** minacce, o lusinghe? Non - *CAP. X*

adoperato *1*

1 lui lo spavento di Lucia? E non aveva **adoperato** un po' d'artifizio a farlo - *CAP. VII*

adoperavano *1*

1 feudo dell'impero, così le due parti s' **adoperavano** , con pratiche, con - *CAP. V*

adoprano *2*

1 con pari ardore e con insistenza pari, s' **adoprano** per produr l'effetto - *CAP. XIII*
2 i poverini quando sono alle strette, le **adoprano** in fretta, all'impazzata, - *CAP. XV*

adoprar *3*

1 smania che hanno que' signori d' **adoprar** la penna! - Ehi, quel - *CAP. XIV*
2 scienza, ma di chi non l'aveva saputa **adoprar** bene. Della filosofia - *CAP. XXVII*
3 un poco come ci fa qualche volta **adoprar** le parole quel - *CAP. XXXIII*

adoprare *2*

1 bello eh? - A dir la verità, potresti **adoprare** il da tanto in su, per - *CAP. XXXVII*
2 scienza è scienza; solo bisogna saperla **adoprare** . Vibici, esantemi, - *CAP. XXXVII*

adoprarla *1*

1 assicurare la forza nelle mani solite a **adoprarla** . S'accrebbe la soldatesca - *CAP. XV*

adoprarlo *1*

1 col cordone di san Francesco; ma per **adoprarlo** a proposito, il cordone - *CAP. XVIII*

adoprarsi *2*

1 d'intelligenza, a quelli che vedeva **adoprarsi** per lui: e di questi - *CAP. XIII*
2 e versatile doveva tutto sentire, in tutto **adoprarsi** , accorrere dove non - *CAP. XXVIII*

adoprata *1*

1 del secondo, quando quella s'era sola **adoprata** a produrre un effetto - *CAP. XXIX*

adoprati *1*

1 Ma vi sarà ben domandato se avrete **adoprati** i mezzi ch'erano in - *CAP. XXV*

adoprato *1*

1 anche più forti di quelle che abbiamo **adoprato** noi, la prepotenza fatta - *CAP. XXIII*

adoprava *3*

1 venisse a goder di quella buona roba. **Adoprava** le parole più efficaci, - *CAP. XXI*
2 che, alla fin delle fini, il cardinale non **adoprava** né schioppo, né spada, - *CAP. XXVI*
3 una risoluzione simile riguardo a lui; e **adoprava** anche ogni mezzo, per - *CAP. XXVII*

adopravano *1*

1 passare. Intanto i benevoli più attivi s' **adopravano** a far fare il luogo - *CAP. XIII*

adoprerebbe *1*

1 delle lusinghe, delle promesse che **adoprerebbe** per abbonire Lucia. " - *CAP. XI*

adorando *1*

1 la coda spelacchiata, Leva il muso, **adorando** il vento infido, se mai gli - *CAP. XI*

adorare *1*

1 e alla misericordia, a detestare e ad **adorare** , secondo che si presenti - *CAP. XIII*

adorna *1*

1 una potenza misteriosa, che solleva, **adorna** , rinvigorisce tutte - *CAP. IX*

adornata *1*

1 come se quelle mani l'avessero **adornata** per una festa - *CAP. XXXIV*

adottarli *1*

1 per quanto sian belli, non si può **adottarli** tutti; e, a voler esser - *CAP. XXVII*

adottivo *1*

1 da un'altra parte, cioè verso il paese **adottivo** . Trovò Bortolo, in - *CAP. XXXVII*

adspergine *1*

1 ianuae passim ostiaque aedium eadem **adspergine** contaminata - *CAP. XXXI*

adspersisset *1*

1 veluti si quis haustam spongia saniem **adspersisset** , impressissetve parieti - *CAP. XXXI*

adulatori *1*

1 aveva contratte abitudini signorili; e gli **adulatori** , tra i quali era cresciuto, - *CAP. IV*

adulti *1*

1 con parole di conforto: né **adulti** soltanto, ma ragazzetti, - *CAP. XXXIV*

adunanza *2*

1 di loro la nuova passione della mobile **adunanza** . - Chi è che non vuole - *CAP. XIII*
2 singhiozzìo che andava crescendo nell' **adunanza** , fu sospeso a un - *CAP. XXXVI*

adunate *1*

1 porta di quel luogo dove ce n'erano **adunate** forse più che non ce - *CAP. XXXIV*

adunco *1*

1 vicino al cuore, con uno stringere **adunco** delle dita, livide tutte, e - *CAP. XXXV*

adunque *5*

1 più forti, che è la più sicura. Renzo **adunque** , appena furono in istrada, - *CAP. XV*
2 schiera comune, sempre capo. Stavano **adunque** sbalorditi, incerti l'uno - *CAP. XXIV*
3 poiché le ho fatto tanto male: ditele **adunque** ch'io la ringrazio, e - *CAP. XXX*
4 e continuata, di quel disastro. Per tutta **adunque** la striscia di territorio - *CAP. XXXI*
5 quello che ne lasciò scritto. Dice **adunque** che, al primo parlar - *CAP. XXXVII*

aduste *1*

1 disagio; raggrinzata la pelle sulle braccia **aduste** e sugli stinchi e sui - *CAP. XXVIII*

aedium *1*

1 parieti et ianuae passim ostiaque **aedium** eadem adspergine - *CAP. XXXI*

aerea *1*

1 in quattro parole. Non è sostanza **aerea** ; perché, se fosse tale, in - *CAP. XXXVII*

afa *2*

1 contraeva, come le foglie d'un fiore, nell' **afa** che precede la burrasca, troncò - *CAP. X*
2 aggravato dal male, oppresso dall' **afa** , camminava stentatamente, - *CAP. XXXVI*

affaccendarsi *1*

1 don Rodrigo verso il Griso, che vedeva **affaccendarsi** a spezzare, a - *CAP. XXXIII*

affaccendata *3*

1 dove fu ricevuto con quella cordialità **affaccendata** e rispettosa, ch'è - *CAP. VII*
2 una risoluzione con lei; ma Perpetua, **affaccendata** a raccogliere il - *CAP. XXIX*
3 dell'uno e dell'altro sesso: e Agnese **affaccendata** a portarli in qua - *CAP. XXXVIII*

affaccendato *1*

1 galantuomo; l'ho visto, dico, più volte **affaccendato** sulla sera a mandare al - *CAP. XI*

affaccendava *1*

1 nel miglior luogo della sua cucina, s' **affaccendava** a preparar qualcosa - *CAP. XXIV*

affaccendò *1*

1 che per l'inaspettata ricompensa, s' **affaccendò** a far un po' di - *CAP. XXXIV*

affacchinarsi *1*

1 goder quella cuccagna fin che durava; **affacchinarsi** , dico, e scalmanarsi più - *CAP. XII*

affaccia *4*

1 il pensiero del nuovo stato di cose le si **affaccia** subito sgarbatamente; e il - *CAP. II*
2 terrore e un altro coraggio: l'impresa s' **affaccia** alla mente, come una nuova - *CAP. VII*
3 il capitano sale di corsa, e s' **affaccia** a una finestra. Uh, che - *CAP. XII*
4 che gli era già toccato di percorrere. S' **affaccia** a quella porta, entra - *CAP. XXXIV*

affacciandosi *1*

1 il nome e la memoria del quale, **affacciandosi** , in qualunque tempo - *CAP. XXII*

affacciare *1*

1 datogli una voce dalla strada, lo fece **affacciare** alla finestra. - Ah ah! - *CAP. XXXIII*

affacciaron *1*

1 senza il quale non si poteva far nulla, s' **affacciaron** bravamente alla porta, - *CAP. VII*

affacciarsi *3*

1 al rumore de' suoi passi, al suo **affacciarsi** , uno scompiglìo, - *CAP. XXXIII*
2 chiese; e allora avreste veduto persone **affacciarsi** alle finestre, a - *CAP. XXXIV*
3 comparire nel portico della cappella, e **affacciarsi** sull'arco di mezzo del - *CAP. XXXVI*

affacciassero *1*

1 compiacenze, senza che subito non le s' **affacciassero** i dolori presenti che - *CAP. IX*

affacciata *1*

1 padrona, la quale, al rumore, s'era **affacciata** anch'essa alla finestra, - *CAP. XXIV*

affacciato *3*

1 del padre Cristoforo, è arrivato, s'è **affacciato** all'uscio; e le donne, - *CAP. IV*
2 nostre donne, ed essendosi, al rumore, **affacciato** alla finestra, aveva - *CAP. VIII*
3 Un galantuomo s'era **affacciato** a quel fesso, a gridar - *CAP. XIII*

affacciatosi *1*

1 santi sono ostinati ". Aperto l'uscio, e **affacciatosi** alla stanza dov'era il - *CAP. XXIII*

affacciava *2*

1 ogni tanto, attraversava il cortile, s' **affacciava** all'uscio di strada, - *CAP. VII*
2 Lasciato così solo, s' **affacciava** alla finestra, guardava, - *CAP. XXIX*

affacciavano *1*

1 enimma? Molte e varie e strane se ne **affacciavano** alla fantasia ardente e - *CAP. IX*

affacciò *8*

1 alla chiesa del convento. Renzo s' **affacciò** alla porta, e la sospinse - *CAP. VIII*
2 La vera risposta a una tale domanda s' **affacciò** subito alla mente di - *CAP. X*
3 Colui che pareva il capo s'alzò, s' **affacciò** all'uscio, e, riconosciuto un - *CAP. XX*
4 de' passi già fatti. Il tempo gli s' **affacciò** davanti voto d'ogni - *CAP. XXI*
5 era tutta roba venuta in sua assenza. S' **affacciò** all'apertura (del - *CAP. XXXIII*
6 in casa, e, un momento dopo, s' **affacciò** alla finestra, tenendo - *CAP. XXXIV*
7 quella medesima sgarbata di prima ci s' **affacciò** questa volta, e gridava - *CAP. XXXIV*
8 dalla strada: a una tal voce, essa s' **affacciò** di corsa alla finestra; - *CAP. XXXVII*

affamata *1*

1 popolazione era giunta, non satolla né **affamata** , ma, certo, affatto - *CAP. XII*

affamati *4*

1 e si leva il pane di bocca per darlo agli **affamati** ; quando potrebbe far - *CAP. XXIV*
2 e le consolazioni della religione. Agli **affamati** dispensavano minestra, - *CAP. XXVIII*
3 per impiegarli tutti in soccorso degli **affamati** . Aveva fatte gran - *CAP. XXVIII*
4 città. Qui, due migliaia, mettiamo, d' **affamati** più robusti ed esperti - *CAP. XXVIII*

affamato *1*

1 Una accorreva alle grida d'un bambino **affamato** , lo prendeva, e lo - *CAP. XXXV*

affamatore *1*

1 porta. - Il vicario! Il tiranno! L' **affamatore** ! Lo vogliamo! vivo o - *CAP. XIII*

affamatori *2*

1 forti. - Viva l'abbondanza! Moiano gli **affamatori** ! Moia la carestia! Crepi - *CAP. XII*
2 giusta, una meta onesta, e gastigo agli **affamatori** . Si tirin da parte, di - *CAP. XIII*

affannarsi *1*

1 virtuale de' corpi celesti! E tanto **affannarsi** a bruciar de' cenci! - *CAP. XXXVII*

affannata *3*

1 in faccia Agnese, che arrivava tutt' **affannata** . - Ah siete qui! - disse - *CAP. VIII*
2 e nessuno vi toccherà. Accorata, **affannata** , atterrita sempre più nel - *CAP. XX*
3 o per i bugigattoli, passava di corsa, **affannata** , preoccupata, con le - *CAP. XXIX*

affannato *4*

1 l'ansietà dell'avvenire, fecero l'effetto. **Affannato** e balordo, si ripose sul - *CAP. II*
2 reso ora più squallido, sbattuto, **affannato** dal patire prolungato e - *CAP. XXIV*
3 una trafitta più forte. Strepitava, era tutt' **affannato** , e voleva gridar più - *CAP. XXXIII*
4 Ancor mezzo **affannato** , e tutto sottosopra, - *CAP. XXXIV*

affannava *1*

1 scompiglio de' bravi, quando il Griso s' **affannava** a raccoglierli. - *CAP. VIII*

affanno *7*

1 voi credete ch'io dica fandonie. Io m' **affanno** per voi, e non sono creduta: - *CAP. VI*
2 se nessuno gl'inseguiva, tutti in **affanno** per la fatica della fuga, - *CAP. VIII*
3 nuovo oscuro pericolo. E ancor più in **affanno** li teneva l'incalzare - *CAP. VIII*
4 quando sI vuole! Hai tu mai sentito **affanno** di cuore? Hai tu mai avuto - *CAP. XX*
5 nuovo spavento: e fu vinta da un tale **affanno** , che desiderò di morire. - *CAP. XXI*
6 per nascondere la noia, che dico? l' **affanno** e l'amaritudine che gli - *CAP. XXIII*
7 di ferite sul campo, ma in letto, d' **affanno** e di struggimento, per - *CAP. XXXI*

affannosa *2*

1 al cuore una palpitazion violenta, **affannosa** , negli orecchi un - *CAP. XXXIII*
2 e insieme, l'ultima lotta era più **affannosa** , e nell'aumento de' - *CAP. XXXV*

affannosamente *1*

1 sapere i casi di Lucia, e questa si mise **affannosamente** a raccontarglieli. - *CAP. XXIV*

affannose *1*

1 po' in cifra. C'era poi delle domande **affannose** , appassionate, su' casi - *CAP. XXVII*

affannoso *3*

1 state più forti de' pensieri. Il sonno fu **affannoso** , torbido, pieno di sogni - *CAP. X*
2 come da un sonno profondo e **affannoso** , e aprì gli occhi. Penò - *CAP. XX*
3 di quando in quando, con un respiro **affannoso** ; la destra, fuor della - *CAP. XXXV*

affar *2*

1 idea precisa; ma, allora come allora, l' **affar** più urgente era di passarlo, - *CAP. XVI*
2 i miei signori colleghi... tutto diviene **affar** di corpo... tanto più con - *CAP. XIX*

affaracci *1*

1 hanno de' parenti al secolo... e questi **affaracci** di puntiglio, per poco che - *CAP. XIX*

affare *42*

1 a gente meccaniche, e di piccol **affare** , mi accingo di - *INTRODUZIONE*
2 d'una volta a personaggi di ben più alto **affare** che don Abbondio, di trovarsi - *CAP. II*
3 i concerti opportuni, per finir l' **affare** lodevolmente. Capite bene - *CAP. III*
4 dilettanti di cavalleria, che vedevano un **affare** terminarsi lodevolmente; - *CAP. IV*
5 que' di Milano! Ma! non è un **affare** comune; sarei abbandonato. - *CAP. V*
6 solo a solo, con suo comodo, per un **affare** d'importanza, - soggiunse poi, - *CAP. V*
7 d'una carità. Cert'uomini di mal **affare** hanno messo innanzi il nome - *CAP. VI*
8 poi, io devo star qui, per accudire all' **affare** . Sarà meglio che mandiate - *CAP. VII*
9 rispose Renzo; e partì, per accudire all' **affare** , come aveva detto. Agnese - *CAP. VII*
10 dicendo ch'era trattenuto da un **affare** urgente. Quando quello - *CAP. VII*

11 esser meglio informato di voi, in quest' **affare** . Tocca a voi a dirci se questo - *CAP. IX*
12 il principe mise in campo un altro **affare** , la scelta della madrina. Così - *CAP. X*
13 messo uno zampino quel frate in quest' **affare** , - disse il cugino, dopo aver - *CAP. XI*
14 la quale non interruppe il discorso d'un **affare** di quell'importanza. Il conte - *CAP. XI*
15 L'ho detto: e quando si tratta d'un **affare** serio, vi farò vedere che non - *CAP. XI*
16 da pani quello. " Vediamo un po' che **affare** è questo ", disse ancora tra - *CAP. XI*
17 è questo: che non è solamente nell' **affare** del pane che si fanno delle - *CAP. XIV*
18 non aveva, a quel che paresse, nessun **affare** in quel luogo; eppure non - *CAP. XIV*
19 di fermarsi, come se avesse qualche **affare** da comunicargli; poi gli - *CAP. XIV*
20 gli riusciva di concluder quest'altro **affare** . - Voi siete un buon - *CAP. XV*
21 questo, avendo probabilmente qualche **affare** pressante, gli risponderebbe - *CAP. XVI*
22 avrei lasciato imperfetto qualunque **affare** , e sarei tornato subito a casa - *CAP. XVI*
23 mano a sbrigarlo dal frate; al qual **affare** , il fortunato accidente - *CAP. XVIII*
24 a un: io non posso niente in questo **affare** : detto talvolta per la pura - *CAP. XVIII*
25 Rodrigo, avvertendo il signore zio d'un **affare** che, se lei non ci mette - *CAP. XVIII*
26 di far parola a vostra paternità d'un **affare** di comune interesse, da - *CAP. XIX*
27 cosa. C'entra il puntiglio; diviene un **affare** comune; e allora... anche chi - *CAP. XIX*
28 metteva quel signore nel maneggio d'un **affare** ; ma produceva poi anche - *CAP. XIX*
29 era andata a rimettere in lui un **affare** qualunque, l'altra parte si - *CAP. XIX*
30 ma di cui mi fidi, nessuno. Per un **affare** di grand'importanza, che vi - *CAP. XX*
31 e che quest'altro; e imbarcarmi in un **affare** di questa sorte! Oh - *CAP. XXIII*
32 storia, e mi toccasse a render conto dell' **affare** del matrimonio! Non ci - *CAP. XXIV*
33 precipitosa; e che, come aveva fatto nell' **affare** del matrimonio, mettesse - *CAP. XXIV*
34 paesetto, villeggiava una coppia d'alto **affare** ; don Ferrante e donna - *CAP. XXV*
35 degli scompigli che son nati in quell' **affare** : è stata una confusione - *CAP. XXV*
36 Dopo, non s'occupò più d'un **affare** così minuto e, in quanto - *CAP. XXVII*
37 al buio, più che si poteva, d'ogni **affare** . Non parlo de' contrasti, - *CAP. XXVII*
38 posti, lo stesso a' complici di più alto **affare** , quando riseppero la - *CAP. XXIX*
39 malìe, o con tutto ciò insieme. Ma l' **affare** delle così dette unzioni - *CAP. XXXII*
40 della Spagna, figliuolo mio: sai che **affare** è la Spagna? San Marco - *CAP. XXXIII*
41 E poi vedrete, andando avanti, che **affare** vuol essere: non ne - *CAP. XXXVIII*
42 tornò indietro in fretta, comunicò l' **affare** al cugino, e gli propose - *CAP. XXXVIII*

affari *25*

1 in questo, come accade in molti altri **affari** , erano in vigore due - *CAP. IV*
2 quella mattina a Milano, per certi suoi **affari** , se ne tornava, senza aver - *CAP. XI*
3 tutt'intento a vedere come andassero gli **affari** pubblici, si dimenticava di - *CAP. XIV*
4 domani io devo uscire per certi miei **affari** ... - Quest'è giusto, - disse - *CAP. XV*
5 vorrebbe conoscere lo stato de' suoi **affari** : che conoscere? è un caos. - *CAP. XVI*
6 diagonale. Come accade in tutti gli **affari** un po' imbrogliati, che le - *CAP. XVII*
7 che soffio mise, - tutti questi benedetti **affari** di stato. Attilio fece ancora - *CAP. XVIII*
8 d'una certa specie...! Son cose spinose, **affari** delicati... - E qui, in vece di - *CAP. XIX*
9 detto frate che deponga ogni pensiero d' **affari** che potesse avere avviati nel - *CAP. XIX*
10 qualunque; esser arbitro, padrone negli **affari** altrui, senz'altro interesse - *CAP. XIX*
11 farlo, sfuggì sempre d'impicciarsi negli **affari** altrui; anzi si scusava a - *CAP. XXII*
12 nessuno, e tirarmi per i capelli ne' loro **affari** : io che non chiedo altro - *CAP. XXIII*
13 peggio della prima? E poi, ha tanti **affari** per la testa! mette mano a - *CAP. XXIV*
14 tornare alla parrocchia addirittura, per **affari** urgenti. Andò a cercare - *CAP. XXIV*
15 come mai uno che si trovò involto in **affari** di quella sorte, poteva - *CAP. XXIV*
16 Sì, a dormire; perché aveva sonno. **Affari** intralciati, e insieme - *CAP. XXIV*
17 discorrendo con don Abbondio, sugli **affari** della parrocchia: - *CAP. XXV*
18 nelle loro mani; e quando entra negli **affari** altrui, vuol anche fargli - *CAP. XXVII*
19 è un po' geloso; se c'entrano **affari** segreti, che non si - *CAP. XXVII*
20 che incontrava nel maneggio d'altri **affari** anche più estranei: si sa - *CAP. XXVII*
21 pregato frequentemente d'intervenire in **affari** d'onore, dava sempre - *CAP. XXVII*
22 stabilito di ritornare in Francia, per **affari** che a lui parevano più - *CAP. XXVIII*
23 come uno che s'era mischiato ne' loro **affari** , per guastarli; l'innominato - *CAP. XXIX*
24 voluto bene a loro. Son que' benedetti **affari** , che imbroglian gli - *CAP. XXXVIII*
25 raccontare, vi seccherebbe a morte. Gli **affari** andavan d'incanto: sul - *CAP. XXXVIII*

affaticarsi *1*

1	venire avanti un orribile flagello, d'	**affaticarsi**	in ogni maniera a	- *CAP. XXXI*

affaticasse *1*

1	belar donne? " E qui, senza che s'	**affaticasse**	molto a rintracciare	- *CAP. XXI*

affaticata *2*

1	In questo tempo Agnese, s'era	**affaticata**	invano a persuader la	- *CAP. VI*
2	sangue lombardo. La sua andatura era	**affaticata**	, ma non cascante; gli	- *CAP. XXXIV*

affaticati *1*

1	una promessa di salvazione. I sensi	**affaticati**	da tanta guerra	- *CAP. XXI*

affaticato *2*

1	Rocroi: ma, in primo luogo, era molto	**affaticato**	; secondariamente aveva	- *CAP. II*
2	che occorresse. Il padre Felice, sempre	**affaticato**	e sempre sollecito,	- *CAP. XXXI*

affatto *50*

1	questo tale Critico non sij persona	**affatto**	diggiuna della	- *INTRODUZIONE*
2	al convento; ma colui se ne fece nuovo	**affatto**	, ed ebbe la temerità di	- *CAP. III*
3	il suo -. Questa parola fece rinvenire	**affatto**	il povero Lodovico, e gli	- *CAP. IV*
4	e saltellante sopra Lucia, la quale,	**affatto**	smarrita, non tentava	- *CAP. VIII*
5	questi pensieri, non le era però cessato	**affatto**	il terrore di quel cipiglio del	- *CAP. X*
6	povero padrone non lo poteva passare	**affatto**	sotto silenzio; e sopra tutto,	- *CAP. XI*
7	non satolla né affamata, ma, certo,	**affatto**	sprovveduta, alla messe del	- *CAP. XII*
8	che però sulla fine non erano stati	**affatto**	inutili, giacché sostenuti e	- *CAP. XIII*
9	Si riebbe	**affatto**	dallo sbalordimento, si	- *CAP. XIII*
10	appostarlo, e acchiapparlo poi, a notte	**affatto**	quieta, o il giorno dopo.	- *CAP. XV*
11	che ci voleva. Trovandolo poi nuovo	**affatto**	del paese, aveva tentato il	- *CAP. XV*
12	sogno, si dimenava, come per isvegliarsi	**affatto**	. - Ah! avete sentito una	- *CAP. XV*
13	Non sapete niente d'oggi? - Niente	**affatto**	: non è passato nessuno. -	- *CAP. XVI*
14	questi pensieri ed altri simili cessarono	**affatto**	: le circostanze presenti	- *CAP. XVII*
15	tratto lo soverchiasse. Era per perdersi	**affatto**	; ma atterrito, più che	- *CAP. XVII*
16	per quella strada; ma ora fa il diavolo	**affatto**	, a quel che vedo: fin che	- *CAP. XVII*
17	divertimenti, per discacciar, con pensieri	**affatto**	allegri, quel pensiero	- *CAP. XVIII*
18	il clero regolare e secolare era	**affatto**	immune da ogni	- *CAP. XIX*
19	la sovranità; menava una vita	**affatto**	indipendente; ricettatore di	- *CAP. XIX*
20	delitti, e vinta poi, e scomparsa quasi	**affatto**	, tornava ora a farsi sentire.	- *CAP. XX*
21	di volta. Lucia, entrandovi, e vedendola	**affatto**	solitaria, sentì crescere la	- *CAP. XX*
22	un vestito, prima che fosse logoro	**affatto**	: unendo però, come fu	- *CAP. XXII*
23	momenti. Volendo quindi dissipare	**affatto**	quell'ombre codarde, e	- *CAP. XXIII*
24	campagna, negli andirivieni talvolta	**affatto**	deserti della strada, un	- *CAP. XXIII*
25	una parte aveva penato a svegliarsi	**affatto**	, a separar le torbide	- *CAP. XXIV*
26	Agnese fu assicurata che Lucia era	**affatto**	in salvo; e respirò. Dopo,	- *CAP. XXIV*
27	c'eran delle parti oscure, inesplicabili	**affatto**	. E principalmente quella	- *CAP. XXIV*
28	odiose a' loro orecchi, ma non false né	**affatto**	estranee ai loro intelletti:	- *CAP. XXIV*
29	non solo dimostran meno, o tengono	**affatto**	in sé quella che sentono,	- *CAP. XXV*
30	e un avviso per far che se ne staccasse	**affatto**	; e stante questo, si	- *CAP. XXV*
31	però un timore che non lo soggiogava	**affatto**	, né impediva al pensiero	- *CAP. XXVI*
32	l'intenzione positiva di non dir le cose	**affatto**	chiare; allora, per poco	- *CAP. XXVII*
33	col quale le cose andavano in un modo	**affatto**	particolare. Uomo di	- *CAP. XXVII*
34	di bottega, che, scemato o mancato	**affatto**	il guadagno giornaliero,	- *CAP. XXVIII*
35	Se non che taluno, mancandogli	**affatto**	le forze, cadeva per la	- *CAP. XXVIII*
36	ordinario de' tempi ordinari, era allora	**affatto**	cessato. I cenci e la	- *CAP. XXVIII*
37	pericolo non gli avesse fatto perdere	**affatto**	la testa. Il giorno fissato	- *CAP. XXX*
38	particolari, in parte poco noti, in parte	**affatto**	ignorati, d'un celebre	- *CAP. XXXI*
39	bisogno. Fu spesso lì lì per mancare	**affatto**	di viveri, a segno di	- *CAP. XXXII*
40	Ma questo, stralunando gli occhi	**affatto**	, fece un passo addietro,	- *CAP. XXXIV*
41	era sparso e, in qualche luogo, anche	**affatto**	ingombro: ognuno	- *CAP. XXXIV*
42	come stupidi, e non pochi fuor di sé	**affatto**	; uno stava tutto	- *CAP. XXXIV*
43	E se lo trovo, - continuò Renzo, cieco	**affatto**	dalla collera, - se la peste	- *CAP. XXXV*

44	parte, ben pochi interamente vestiti, chi	**affatto** in camicia. Venivan poi	- *CAP. XXXVI*
45	nel governo al padre Felice. Così svanì	**affatto** quella cara speranza; e,	- *CAP. XXXVI*
46	a Pasturo; trovò Agnese rincoraggita	**affatto** , e disposta a ritornare a	- *CAP. XXXVII*
47	l'orticello d'Agnese, trasandato	**affatto** nell'assenza di lei. In	- *CAP. XXXVII*
48	pertiche, salvo il vero, ma trasandata	**affatto** : bisogna far conto del	- *CAP. XXXVIII*
49	fin di quelli che la trovavan brutta	**affatto** . Siccome però	- *CAP. XXXVIII*
50	La quale, se non v'è dispiaciuta	**affatto** , vogliatene bene a chi	- *CAP. XXXVIII*

afferma *6*

1	chi lo grida, chi vuol soffogarlo; chi	**afferma** , chi nega, chi benedice, chi	- *CAP. XIII*
2	bella famiglia domestica, n'aveva, come	**afferma** lo stesso storico, un'altra	- *CAP. XIX*
3	da uguagliare l'urgenza: erano, come	**afferma** più volte il Tadino, e	- *CAP. XXXI*
4	deplora la credulità popolare, qui	**afferma** d'aver veduto	- *CAP. XXXI*
5	credere al Tadino. Il quale anche	**afferma** che, " per le diligenze	- *CAP. XXXII*
6	e il non credere), si disse, e l'	**afferma** anche il Tadino (Pag.	- *CAP. XXXII*

affermare *3*

1	docilità degli animi appassionati all'	**affermare** appassionato di molti,	- *CAP. XIII*
2	alla mano, come si suol dire, possiamo	**affermare** che, se colui non aveva	- *CAP. XVIII*
3	di que' medici non consisteva già nell'	**affermare** che ci fosse un male	- *CAP. XXXVII*

affermative *1*

1	ma ben di rado avviene che le parole	**affermative** e sicure d'una persona	- *CAP. X*

affermativo *2*

1	cosa preziosa, e con quell'interrogare	**affermativo** : - bello eh? - Quando il	- *CAP. IX*
2	il primo al secondo; e, a un cenno	**affermativo** , andò verso Lucia,	- *CAP. XXIV*

affermato *1*

1	Due illustri e benemeriti scrittori hanno	**affermato** che il cardinal	- *CAP. XXXII*

affermazione *1*

1	in un fatto di questa sorte, la semplice	**affermazione** d'uno scrittore, e	- *CAP. XXXII*

affermazioni *1*

1	ragione della persuasion generale e dell'	**affermazioni** di molti scrittori.	- *CAP. XXXII*

afferra *4*

1	scaletta di legno; corre al campanile,	**afferra** la corda della più grossa di	- *CAP. VIII*
2	riva, quasi con un piede nell'acqua,	**afferra** la punta del battello, ci	- *CAP. XVII*
3	barca un altro remo, si china, e l'	**afferra** . - Adagio, adagio, - disse	- *CAP. XVII*
4	il capezzale, per cercare una pistola; l'	**afferra** , la tira fuori; ma al	- *CAP. XXXIII*

afferrando *1*

1	vecchio mise fuori la testa, s'alzò, e	**afferrando** con la destra il braccio	- *CAP. XIII*

afferrandogli *1*

1	- Giurate... - replicò don Abbondio,	**afferrandogli** il braccio con la mano	- *CAP. II*

afferrandola *2*

1	è? cosa c'è? - ripeté Agnese,	**afferrandola** per un braccio. -	- *CAP. VIII*
2	l'altro compagno (era il Nibbio),	**afferrandola** d'improvviso per la	- *CAP. XX*

afferrandolo *1*

1	troverò... - Renzo! - disse il frate,	**afferrandolo** per un braccio, e	- *CAP. XXXV*

afferrano *2*

1	gerla, - si grida intanto. Molte mani l'	**afferrano** a un tempo: è in terra; si	- *CAP. XII*
2	notaio fa un altro cenno a' birri; i quali	**afferrano** , l'uno la destra, l'altro la	- *CAP. XV*

afferrar *1*

1 quell'altre: come il naufrago, se vuole **afferrar** la tavola che può condurlo - *CAP. X*

afferrarlo *1*

1 voluto correre alla casa di don Rodrigo, **afferrarlo** per il collo, e... ma gli - *CAP. II*

afferrata *1*

1 lasciando cader la carta, aveva già **afferrata** e alzata, con la mancina, - *CAP. VIII*

afferrati *1*

1 a toccare. Bastò. Furono circondati, **afferrati** , malmenati, spinti, a - *CAP. XXXII*

afferrato *1*

1 un remo alla proda, se ne staccò; **afferrato** poi l'altro remo, e - *CAP. VIII*

afferrò *5*

1 E quando pure... - A questo punto, **afferrò** fortemente il braccio di - *CAP. V*
2 un lontano e misterioso spavento. **Afferrò** rapidamente per aria quella - *CAP. VI*
3 le mani alla parete accanto al letto, **afferrò** una pistola, la staccò, e... - *CAP. XXI*
4 bastasse per darsi alla disperazione. **Afferrò** il campanello, e lo - *CAP. XXXIII*
5 e arrabbiato della maniera, Renzo **afferrò** ancora il martello, e, - *CAP. XXXIV*

affettata *1*

1 con una sommissione, con un'umiltà **affettata** , che stentava a collocarsi - *CAP. VII*

affettato *1*

1 la maniera di riuscir rozzo insieme e **affettato** , nella stessa - *INTRODUZIONE*

affetti *6*

1 fu andato via il curato. Quando poi gli **affetti** tumultuosi che le si erano - *CAP. XXIV*
2 sorger più forte la pietà: e con questi **affetti** , chi sa quanto ci potesse - *CAP. XXVII*
3 una sollevazione di pensieri e d' **affetti** tale, che ci voleva molto - *CAP. XXVII*
4 un certo contagio, il quale ne' corpi **affetti** e preparati dal disagio e - *CAP. XXVIII*
5 Ma ora, in un così gran ribollimento d' **affetti** , aveva almen tanto - *CAP. XXXVI*
6 que' benedetti affari, che imbroglian gli **affetti** . Chi domandasse se non - *CAP. XXXVIII*

affetto *9*

1 sosteneva quel principe, suo ben **affetto** , e naturalizzato francese: - *CAP. V*
2 avrebbe argomentato che chiedessero **affetto** , corrispondenza, pietà; altre - *CAP. IX*
3 che c'era un mezzo di riacquistar l' **affetto** della famiglia. Allora - *CAP. IX*
4 che le facessero qualche dimostrazione d' **affetto** , come a una loro pari, e - *CAP. IX*
5 il quale anche noi sentiamo un po' d' **affetto** e di riverenza, fosse stato - *CAP. XIV*
6 dire il rosario, con più fede e con più **affetto** che non avesse ancor fatto - *CAP. XX*
7 Federigo; e con una dignità piena d' **affetto** , concluse: - lo sa il cielo - *CAP. XXVI*
8 con una gratitudine, con un **affetto** , da far capire a chi - *CAP. XXVI*
9 benedice questa tua perseveranza d' **affetto** , questa tua fedeltà in - *CAP. XXXV*

affettuosa *2*

1 lui alla moltitudine, con una grazia **affettuosa** , come se fosse stato un - *CAP. XIII*
2 un viso gioviale, una cortesia **affettuosa** ; tanto più, quanto ne - *CAP. XXII*

affettuosamente *4*

1 - esclamò Renzo, stringendo **affettuosamente** la mano al buon - *CAP. XVII*
2 - E che? - riprese, ancor più **affettuosamente** , Federigo: - voi - *CAP. XXIII*
3 mani incolpevoli di questo stringevano **affettuosamente** quelle membra, - *CAP. XXIII*
4 tirate le tendine della lettiga: prese poi **affettuosamente** le mani di Lucia, - *CAP. XXIV*

affettuose *1*

1 trattata con quelle maniere famigliari, **affettuose** e premurose, che, ne' primi - *CAP. X*

affettuosi *1*

1 discorsi eran tanto più tristi, quanto più **affettuosi** : tutt'e due eran - *CAP. XXV*

affettuoso *2*

1 con un tono di rimprovero timido e **affettuoso** : - ma anche voi avevate - *CAP. VII*
2 pompa: un non so che di molle e d' **affettuoso** , che da prima v'era diffuso - *CAP. IX*

affezionata *3*

1 la serva di don Abbondio: serva **affezionata** e fedele, che sapeva - *CAP. I*
2 commovere, - io le sono sempre stata **affezionata** ; e, se ora voglio sapere, è - *CAP. I*
3 poche; ma a quelle poche era molto **affezionata** . Tra le poche, ce n'era - *CAP. XXV*

affezionato *1*

1 Era un uomo di circa cinquant'anni, **affezionato** , dalla gioventù, a - *CAP. IV*

affezione *6*

1 e lo salutò in un modo ch'esprimeva un' **affezione** consueta, resa più intensa - *CAP. V*
2 l'animo suo non poteva sentire altra **affezione** che di spavento, né - *CAP. XXI*
3 che si trova in una nuova e potente **affezione** , come in un'antica - *CAP. XXIII*
4 sul suo, ed erano una gran parte) un' **affezione** come d'uomini ligi; - *CAP. XXIV*
5 non solo per quell'antica e speciale **affezione** , ma anche perché, tra - *CAP. XXXIII*
6 era presto nata un'intrinsichezza, un' **affezione** , che appena sarebbe - *CAP. XXXVI*

affezioni *1*

1 rilevata allora e accresciuta dalle varie **affezioni** che le si dipingevan sul - *CAP. II*

affidati *2*

1 sottoscritti molti fogli bianchi, e gli ha **affidati** a uno che credeva il fior - *CAP. XVI*
2 se voi gli amavate, quelli che sono **affidati** alle vostre cure spirituali, - *CAP. XXV*

affidato *1*

1 la dignità dell'incarico che le era stato **affidato** , non pensò neppure a - *CAP. XXIV*

affievoliscano *1*

1 nuove che riaccendano gli sdegni, o gli **affievoliscano** , risveglino le - *CAP. XIII*

affievolisse *1*

1 attento, se mai il funesto rumore s' **affievolisse** , se il tumulto - *CAP. XIII*

affilate *1*

1 sanguigne di montanari; ma tutte **affilate** e stravolte, tutte con - *CAP. XXVIII*

affinché *10*

1 comandare, essere in somma il dicitore, **affinché** il suo linguaggio potesse - *CAP. VIII*
2 o da qualche altro deputato a ciò, **affinché** fosse certo che ci andava - *CAP. IX*
3 più notabili della città e de' contorni; **affinché** le giovani, prima di proferire - *CAP. X*
4 bisognerà insinuargli con prudenza, **affinché** non s'avveda di quel che - *CAP. XIX*
5 quell'età sudicia e sfarzosa. Similmente, **affinché** nulla si disperdesse degli - *CAP. XXII*
6 ditemelo francamente, fatemi ravvedere; **affinché** , dov'è mancato - *CAP. XXVI*
7 camminare, davano un po' di danaro, **affinché** il bisogno rinascente e - *CAP. XXVIII*
8 cimitero suddetto, sur un carro, ignudi, **affinché** la folla potesse vedere - *CAP. XXXI*
9 le piazze e nelle strade più spaziose, **affinché** i deputati d'ogni - *CAP. XXXIV*
10 animale e accarezzandolo insieme, **affinché** si prestasse dolcemente - *CAP. XXXV*

affine *4*

1 facendolo stridere quanto più può, **affine** di sentirlo distintamente, in - *CAP. V*
2 - Di dove volete; per la più corta, **affine** di lasciarvi più presto in - *CAP. XV*

3 poi curarci delle ciarle. - Però, **affine** di prevenirle, sarebbe bene - *CAP. XIX*
4 fece star chiuse le porte: come pure, **affine** d'escludere, per quanto - *CAP. XXXII*

affinis *1*

1 vis, ordo, ligamen, honestas, Si sis **affinis** ,... - cominciava don Abbondio, - *CAP. II*

affitti *1*

1 facciano contratti violenti di compre, d' **affitti** ... eccetera: dove sei? ah! ecco; - *CAP. III*

affitto *1*

1 principi, nel prendere, per dir così, ad **affitto** quelle bande, guardavan - *CAP. XXVIII*

affittuari *1*

1 distribuì; fece dire a' suoi contadini e **affittuari** della valle, che - *CAP. XXIX*

affliggervi *1*

1 avevo cuore... e che sarebbe giovato d' **affliggervi** qualche tempo prima? - *CAP. XXVI*

afflisse *1*

1 risoluzione fosse attribuita alla paura, l' **afflisse** un momento; ma si consolò - *CAP. IV*

afflitta *2*

1 rimaneva poi umiliata, e sempre più **afflitta** di vedersi corrisposta con - *CAP. IX*
2 ma la signora si mostrò di nuovo così **afflitta** delle ripulse, le fece parer - *CAP. XX*

afflitte *1*

1 che due persone: e tra queste due, **afflitte** , derelitte, sbigottite, - *CAP. XXXVI*

afflitti *3*

1 tante beneficenze, che solleverà tanti **afflitti** , che si stenderà - *CAP. XXIII*
2 della Città, li quali si trouauano **afflitti** , mesti et lacerati dalla - *CAP. XXXII*
3 ch'io rubassi il tempo a questi **afflitti** , i quali aspettano ch'io - *CAP. XXXV*

afflitto *7*

1 sua colpa, una battaglia importante, **afflitto** ma non scoraggito, sopra - *CAP. VII*
2 il quale, attonito non meno che **afflitto** , domanda al terzo e al - *CAP. XVIII*
3 accade per ogni piccola cosa a chi è **afflitto** e impicciato, una cagione - *CAP. XVIII*
4 il ricorso dell'oppresso, la querela dell' **afflitto** siano odiosi al mondo, il - *CAP. XXVI*
5 ohe! - Ma era come dire al muro. **Afflitto** della nuova, e - *CAP. XXXIV*
6 preghiera, alla preghiera d'un cuore **afflitto** e rassegnato. Forse la - *CAP. XXXV*
7 gradita l'intenzione del vostro cuore **afflitto** , e l'avrà offerta a Dio - *CAP. XXXVI*

afflizione *2*

1 piena d'entusiasmo e d'abbattimento, d' **afflizione** e di speranza, implorando - *CAP. IX*
2 serbarsi un piccol popolo corretto dall' **afflizione** , e infervorato dalla - *CAP. XXXVI*

afflizioni *1*

1 le angherie della soldatesca, le **afflizioni** d'animo, parvero più - *CAP. XXXI*

affoga *1*

1 Pezzo d'asino! se vuoi affogare, **affoga** ; ma l'oste della luna piena - *CAP. XIV*

affogare *1*

1 sei capitato! Pezzo d'asino! se vuoi **affogare** , affoga; ma l'oste della - *CAP. XIV*

affolla *1*

1 grida il tormentato: al grido, la gente s' **affolla** intorno; n'accorre da ogni - *CAP. XV*

affollano *1*

1 compagnia, li conosceva tutti. Gli s' **affollano** intorno; uno prende la - *CAP. XVI*

affollare *1*

1 pane a quelli che s'eran cominciati a **affollare** davanti alle botteghe, con - *CAP. XII*

affollarsi *1*

1 i battenti. La gente comincia a **affollarsi** di fuori, e a gridare: - - *CAP. XII*

affollata *1*

1 che si contendevano il voto della gente **affollata** alla casa del vicario, - *CAP. XIII*

affollati *2*

1 i sentimenti ch'eran confusi e **affollati** nel suo animo: dolore - *CAP. IV*
2 tutti gli altri pensieri che s'erano **affollati** alla mente risvegliata di - *CAP. X*

affollato *2*

1 dico, un andare e venire di gente, così **affollato** , così incessante, che - *CAP. XVII*
2 buon Federigo, lasciatemi. Un popolo **affollato** v'aspetta; tant'anime - *CAP. XXIII*

affondata *2*

1 Quella strada era, ed è tutt'ora, **affondata** , a guisa d'un letto di - *CAP. XX*
2 facendosi di momento in momento. **Affondata** (com'eran tutte; e - *CAP. XXXVII*

affondate *1*

1 più o men ripide, o piane; ogni tanto **affondate** , sepolte tra due muri, - *CAP. I*

affossati *1*

1 mal vissuto, che, spalancando due occhi **affossati** e infocati, contraendo le - *CAP. XIII*

affretta *1*

1 a lungo: una pietà troppo dolorosa ci **affretta** al termine di quel viaggio, - *CAP. XX*

affrettar *1*

1 Agnese. - M'ha detto che cercassi d' **affrettar** le nozze il più che potessi, - *CAP. III*

affrettato *2*

1 belle; ma essa, senza dargli retta, aveva **affrettato** il passo, e raggiunte le - *CAP. III*
2 vicina a finire, quando un calpestìo **affrettato** di sandali, e un rumore - *CAP. VI*

affrettava *1*

1 visto e riconosciuto don Abbondio; e **affrettava** il passo per andargli - *CAP. XXX*

affrettò *6*

1 non desiderava altro che d'abbreviarli. **Affrettò** il passo, recitò un versetto a - *CAP. I*
2 tutti. Quando vide l'offeso, **affrettò** il passo, gli si pose - *CAP. IV*
3 molte domande, alle quali Agnese s' **affrettò** di risponder sempre il - *CAP. VII*
4 più sperare neppur nella preghiera; e s' **affrettò** di rinnegare quel - *CAP. XXIV*
5 gente che andava con don Abbondio, s' **affrettò** alla rinfusa, a raggiunger - *CAP. XXV*
6 Renzo **affrettò** il passo, facendosi - *CAP. XXXIV*

affrontar *3*

1 sul volto, come una visiera, all'atto d' **affrontar** qualcheduno, ne' casi in - *CAP. III*
2 e di quel partito, il migliore gli parve d' **affrontar** don Rodrigo stesso, tentar - *CAP. V*
3 - come sei qui? perché vieni così ad **affrontar** la peste? - L'ho avuta, - *CAP. XXXV*

affrontare *2*

1 apparato, veniva così a trovare, ad **affrontare** una moltitudine irritata e - *CAP. XIII*

2	motivi), provò una certa ripugnanza ad	**affrontare** quel passo. Si trovava	- *CAP. XVI*

affrontarla *1*

1	non si poteva scansare, si risolvette d'	**affrontarla** subito, e di liberarsene;	- *CAP. V*

affrontarlo *1*

1	tant'avanti, sarebbe rimasto apposta per	**affrontarlo** , anzi per cercar	- *CAP. XXV*

affrontato *1*

1	due che cinque giorni prima avevano	**affrontato** don Abbondio, se pur	- *CAP. VIII*

affronterai *1*

1	davvero. - Ebbene; prometti che non	**affronterai** , che non provocherai	- *CAP. V*

affronto *3*

1	offesa, io la ristori almeno dell'	**affronto** , ch'io mostri almeno il mio	- *CAP. IV*
2	- Un altro gocciolino: non mi fate quest'	**affronto** . Ma l'amico, con una	- *CAP. XIV*
3	nulla con lui. Giacché mi si fa quest'	**affronto** ingiustamente, voglio esser	- *CAP. XV*

affumicate *1*

1	alle pareti: scrostate, imbrattate,	**affumicate** . Alzò gli occhi al	- *CAP. XXXIII*

aflare *1*

1	senza tante faccende, ha condotto l'	**aflare** a buon porto, in un batter	- *CAP. IX*

agevolato *1*

1	fermata, molti di quelli che avevano	**agevolato** l'arrivo di Ferrer, s'eran	- *CAP. XIII*

agevole *5*

1	di più, sembra talvolta divenuto	**agevole** tutt'a un tratto: talvolta	- *CAP. VII*
2	né chiederlo; ch'era cosa troppo	**agevole** e troppo naturale a	- *CAP. X*
3	dal conte duca, facendogli creder molto	**agevole** l'acquisto di Casale,	- *CAP. XXVII*
4	all'equità, altrettanto semplice e	**agevole** a mettersi in	- *CAP. XXVIII*
5	di vendetta, l'altra, che la rendeva tanto	**agevole** , cospiravano in vece a	- *CAP. XXIX*

agevolezze *1*

1	in grazia alle donne, raccontando l'	**agevolezze** che ci trovavano	- *CAP. XXXVIII*

aggettivo *1*

1	l'idea s'ammette per isbieco in un	**aggettivo** . Poi, non vera peste,	- *CAP. XXXI*

aggirarsi *1*

1	e sublimità pericolose, con	**aggirarsi** tra Labirinti de'	- *INTRODUZIONE*

aggirava *1*

1	Mise un sospiro, che da un'ora gli s'	**aggirava** dentro, senza mai trovar	- *CAP. XXIII*

aggiunga *7*

1	almeno per qualche tempo. S'	**aggiunga** a tutto ciò, che quelli	- *CAP. XXIV*
2	A questi effetti generali s'	**aggiunga** quattro disgraziati,	- *CAP. XXVIII*
3	E a tutti questi diversi indigenti s'	**aggiunga** un numero d'altri,	- *CAP. XXVIII*
4	sopra corpi ammalati o ammalazzati, s'	**aggiunga** una gran perversità	- *CAP. XXVIII*
5	un caldo anticipato e violento. Ai mali s'	**aggiunga** il sentimento de' mali,	- *CAP. XXVIII*
6	in quella di mezzo secolo innanzi. S'	**aggiunga** che, fin dall'anno	- *CAP. XXXI*
7	par che opprima ogni vivente, e	**aggiunga** non so quale gravezza	- *CAP. XXXV*

aggiunge *1*

1	costiera. A questa indicazione l'anonimo	**aggiunge** che il luogo (avrebbe fatto	- *CAP. V*

aggiungendo *2*

1	ne levò quattro di tasca, e gliele diede,	**aggiungendo** : - basta; prega il	- *CAP. VIII*
2	parlar del voto, ma per via di perifrasi,	**aggiungendo** , con parole più	- *CAP. XXVII*

aggiunger *1*

1	effetto immediato, era principalmente d'	**aggiunger** molte vessazioni a quelle	- *CAP. I*

aggiungere *1*

1	ciò che a don Rodrigo piacesse d'	**aggiungere** . Onde, ritirata	- *CAP. VI*

aggiungervi *1*

1	avrebbe voluto di quando in quando	**aggiungervi** , e goder con esse le	- *CAP. X*

aggiungeva *6*

1	carità, ch'era in lui come ingenita, s'	**aggiungeva** , in questo caso,	- *CAP. IV*
2	al petto. - Un po' di luogo, -	**aggiungeva** subito: - vengo per	- *CAP. XIII*
3	s'ingegnano oggi a far qualcosina, -	**aggiungeva** : - meno que' poveri	- *CAP. XXIV*
4	tempo. Alla riputazione della scienza s'	**aggiungeva** quella della vita, e	- *CAP. XXXI*
5	di solitudine e d'abbandono, s'	**aggiungeva** l'orrore e lo schifo	- *CAP. XXXIV*
6	coraggiosa e guardinga alla rovescia,	**aggiungeva** ora angustie	- *CAP. XXXIV*

aggiungevano *3*

1	come, e del perché, e del dove,	**aggiungevano** , come cosa conosciuta,	- *CAP. XI*
2	loro medesimi; ai soccorsi spirituali	**aggiungevano** , per quanto	- *CAP. XXXII*
3	silenzio, così vicino a una gran città,	**aggiungevano** una nuova	- *CAP. XXXIV*

aggiungiamo *1*

1	entrato al possesso di Mantova; e ora	**aggiungiamo** , del Monferrato:	- *CAP. XXVII*

aggiungono *1*

1	sopra de' cani, e senza cattivo effetto;	**aggiungono** , esser loro opinione,	- *CAP. XXXI*

aggiunse *9*

1	prudenza, e rassegnatevi. La madre	**aggiunse** altri consigli dello stesso	- *CAP. III*
2	se tu fossi cavaliere, come son io, -	**aggiunse** quel signore, - ti vorrei far	- *CAP. IV*
3	quando sentì intonare una predizione, s'	**aggiunse** alla rabbia un lontano e	- *CAP. VI*
4	alle premure del padre guardiano, -	**aggiunse** subito, rivolgendosi a lui,	- *CAP. IX*
5	tardato tanto a far questo suo dovere;	**aggiunse** ciò che credeva più atto a	- *CAP. X*
6	presto, - disse l'oste, e al consiglio	**aggiunse** l'aiuto; che ce n'era	- *CAP. XV*
7	l'appunto sur un libriccin di memorie.	**Aggiunse** poi che contava di	- *CAP. XXIV*
8	la cosa in tutto e per tutto, ci	**aggiunse** altre circostanze,	- *CAP. XXXVIII*
9	cercar me. Quando non voleste dire, -	**aggiunse** , soavemente	- *CAP. XXXVIII*

aggiunsero *2*

1	- risonò all'intorno. Alle grida s'	**aggiunsero** gli urtoni; di maniera	- *CAP. XV*
2	trovar di sozzo e d'atroce. Vi s'	**aggiunsero** poi le malìe, per le	- *CAP. XXXII*

aggiunta *4*

1	nuova virtù non era altro che ipocrisia	**aggiunta** all'antiche magagne.	- *CAP. X*
2	alla passione e alla picca di prima s'era	**aggiunta** anche la stizza d'essere stato	- *CAP. X*
3	e gridando: - ohe! ohe! - senz'	**aggiunta** d'altre cerimonie, alla	- *CAP. XIII*
4	nome già illustre e infame, andava	**aggiunta** la lode d'una condotta	- *CAP. XXIX*

aggiunte *1*

1	nelle città tumultuose; le case	**aggiunte** a case, le strade che	- *CAP. VIII*

aggiunti *1*

1	era il suo appellativo usuale; gli	**aggiunti** , che qualcheduno sempre	- *CAP. XX*

aggiunto *3*

1 da gran pezzo abituale, aveva assai più **aggiunto** di gravità che tolto - *CAP. IV*
2 se ce ne fosse stato bisogno, avrebbe **aggiunto** autorità ogni momento - *CAP. XXII*
3 ne sapeva nulla: e il frescolino dell'alba **aggiunto** a quello della notte e - *CAP. XXXVII*

aggiuntovi *1*

1 delle vivande ch'eran sulla tavola, e **aggiuntovi** un pane, mise il piatto - *CAP. XXIV*

aggiutto *1*

1 meno nell'infelice Ducato, atteso che **aggiutto** alcuno, né prouisione - *CAP. XXXII*

aggranchiate *1*

1 una gamba dopo l'altra, che parevano **aggranchiate** . Come stesse di dentro, - *CAP. I*

aggravata *1*

1 conturbata un po' dall'angustia, **aggravata** dalla fatica, ma animata - *CAP. XIII*

aggravatissima *1*

1 di poter aiutar l'altra, che s'era trovata **aggravatissima** . Ora che questa - *CAP. XXXVI*

aggravato *2*

1 paglia nel fondo; un infermo però non **aggravato** , e che anzi poteva - *CAP. XXXV*
2 compagno; il quale, stanco dalle fatiche, **aggravato** dal male, oppresso - *CAP. XXXVI*

aggressione *1*

1 casa parrocchiale, dipingerlo come un' **aggressione** , un atto sedizioso, e, per - *CAP. XI*

aggrinzando *1*

1 subito il dottore, aggrottando le ciglia, **aggrinzando** il naso rosso, e - *CAP. III*

aggrottando *2*

1 col gomito, chinandola sul busto, e **aggrottando** i lunghi e neri - *CAP. II*
2 - Eh via! - interruppe subito il dottore, **aggrottando** le ciglia, aggrinzando il - *CAP. III*

aggrottate *1*

1 vestito d'estate); macilento, con le ciglia **aggrottate** : teneva in mano una - *CAP. VII*

aggruppano *1*

1 Lucia, poi corrono alla mamma, e le s' **aggruppano** intorno: chi - *CAP. XXIV*

aggruppati *1*

1 di essi: bambini, donne, vecchi, **aggruppati** co' loro antichi - *CAP. XXVIII*

agguanta *1*

1 corre al banco, butta giù la serratura, **agguanta** le ciotole, piglia a manate, - *CAP. XII*

agguantati *1*

1 sera o stamattina che sia, ne sono stati **agguantati** molti; e subito s'è - *CAP. XVI*

agguantò *1*

1 farsetto (e ce ne volle), l'oste l' **agguantò** subito, e corse con le - *CAP. XV*

agguati *1*

1 il letto nuziale, si temevano, come **agguati** , come nascondigli di - *CAP. XXXII*

agguato *1*

1 Egli, col grosso della truppa, rimase nell' **agguato** ad aspettare. Il povero - *CAP. VII*

agi *1*

1 Tra gli **agi** e le pompe, badò fin dalla - *CAP. XXII*

agiata *1*

1 né anche qui, troppe parole. Era un' **agiata** mercantessa, di forse - *CAP. XXXVI*

agiatezza *1*

1 serbavano ancora i segni d'un'antica **agiatezza** ; come nell'inerzia e - *CAP. XXVIII*

agiati *2*

1 negli anni addietro, si trovava de' più **agiati** del contorno, e poteva far - *CAP. XXIV*
2 si faceva vedere intorno, i sani, gli **agiati** : ché, dopo tante - *CAP. XXXIV*

agiato *2*

1 che, per la sua condizione, poteva dirsi **agiato** . E quantunque quell'annata - *CAP. II*
2 a cui Renzo s'indirizzava, era un **agiato** abitante del contorno, che, - *CAP. XI*

agio *8*

1 procacciarsi di che vivere con qualche **agio** , e mettersi in una classe riverita - *CAP. I*
2 a tormentarlo più distintamente e a bell' **agio** . Che poteva mai esser quella - *CAP. IX*
3 potrà presto godersi a suo bell' **agio** la compagnia di queste madri. - *CAP. X*
4 poteva il signore contare a suo bell' **agio** i passi di chi veniva, e - *CAP. XX*
5 il segreto, per maturare a suo bell' **agio** i suoi disegni d'insidie o di - *CAP. XXVI*
6 su, e principiano, con un po' più d' **agio** e di tranquillità d'animo, la - *CAP. XXIX*
7 più s'indugiava, tanto più si dava **agio** ai birboni del paese - *CAP. XXX*
8 ciò che si temeva più di tutto il resto) **agio** agli untori. E fuor di - *CAP. XXXIV*

agita *1*

1 sentite in cuore, che v'opprime, che v' **agita** , che non vi lascia stare, e - *CAP. XXIII*

agitarlo *1*

1 potuto, se non ismovere il suo animo, **agitarlo** troppo. La lontananza di - *CAP. XXIV*

agitata *3*

1 nelle menti, e dominarle. La città già **agitata** ne fu sottosopra: i - *CAP. XXXI*
2 la natura, come immota al di fuori, e **agitata** da un travaglio interno, - *CAP. XXXV*
3 di cuore... - disse Lucia, violentemente **agitata** dall'assalto d'una tale - *CAP. XXXVI*

agitate *1*

1 l'ombra delle cime leggermente **agitate** , che tremolava sul - *CAP. XVII*

agitati *2*

1 generale degli uomini, quando sono **agitati** e angustiati, e vedono ciò - *CAP. XV*
2 e i furbi, quando sono angustiati e **agitati** , cadono anche loro sotto - *CAP. XV*

agitato *6*

1 giù, nella mano d'un uomo il quale, **agitato** da tante passioni, - *CAP. III*
2 nel forte della burrasca, un albero **agitato** ricompone naturalmente i - *CAP. VI*
3 gli era andato fallito con fracasso, era **agitato** da passioni più gravi, e - *CAP. XI*
4 quel momento, si trovava con l'animo **agitato** . A sangue freddo, vi so dir - *CAP. XV*
5 sapeva cosa si pensare; e con l'animo **agitato** da una maraviglia e da - *CAP. XXVII*
6 come l'avesse scampata bella, e **agitato** più dalla rabbia che - *CAP. XXXIV*

agitava *2*

1 un momento la questione che s' **agitava** caldamente tra i commensali. - *CAP. V*
2 alzate sopra una canizie vituperosa, **agitava** in aria un martello, una - *CAP. XIII*

agitazion *1*

1 e con un sembiante insolito, e con un' **agitazion** d'animo che lo disponeva - *CAP. XI*

agitazione *10*

1 Via, - disse poi, nascondendo a stento l' **agitazione** crescente, - via, ditemi chi - *CAP. II*
2 quella che succede a un giorno pieno d' **agitazione** e di guai, e che ne - *CAP. VII*
3 pochi passi al largo, in mezzo all' **agitazione** di tanti sentimenti, di - *CAP. XIV*
4 né di rammarico, né d'ardore, né d' **agitazione** : mirabile se questi moti - *CAP. XXII*
5 avanti: e il suo viso esprimeva un' **agitazione** concentrata, che - *CAP. XXIII*
6 nuove, cagionarono un soprassalto d' **agitazione** a Lucia, alla quale, se - *CAP. XXIV*
7 presero dallo sbalordimento, e dall' **agitazione** delle menti, una forza - *CAP. XXXII*
8 cosa toccava più sul vivo, e teneva in **agitazione** il nostro viaggiatore. - *CAP. XXXIV*
9 poi lo teneva sospeso. In quest' **agitazione** , si voltò per vedere - *CAP. XXXIV*
10 di quel che avesse potuto in quell' **agitazione** della prima - *CAP. XXXVII*

agitazioni *2*

1 quella nuova quiete stessa dopo tante **agitazioni** , quella specie di riposo, - *CAP. XXI*
2 barbara, dopo tant'incomodi, dopo tante **agitazioni** , e senza acquistarne - *CAP. XXIV*

agiutto *1*

1 publico, che non hauendo hauuto **agiutto** , o almeno puoco dalla - *CAP. XXXI*

agl' *7*

1 diggiuna della Filosofia: che quanto **agl'** huomini in essa versati, - *INTRODUZIONE*
2 in tavola. Gertrude passò in mezzo **agl'** inchini della servitù, che accennava - *CAP. X*
3 a destra e a sinistra, per chiedere **agl'** incomodi vicini che si - *CAP. XIII*
4 viso d'ogni mascalzone, anche in mezzo **agl'** inchini, si potrebbe leggere - *CAP. XVIII*
5 i lazzeretti, per dar consolazione **agl'** infermi, e per animare i - *CAP. XXXII*
6 della bestia d'aver pensato solamente **agl'** impicci che quell'insegna gli - *CAP. XXXVI*
7 volle star lì un poco a far compagnia **agl'** invitati, e aiutò anzi a - *CAP. XXXVIII*

agli *97*

1 e che, nell'intenzion dell'artista, e **agli** occhi degli abitanti del vicinato, - *CAP. I*
2 la verità, non aveva gran fatto pensato **agli** obblighi e ai nobili fini del - *CAP. I*
3 pazienza, quel dar così spesso ragione **agli** altri, que' tanti bocconi amari - *CAP. I*
4 tempo di braverìa, comune allora anche **agli** uomini più quieti. - *CAP. II*
5 volto serio e ansioso, alzandogli davanti **agli** occhi le tre prime dita della - *CAP. II*
6 una spalliera alta e quadrata, terminata **agli** angoli da due ornamenti di - *CAP. III*
7 per (non) incorrere nella pena **agli** altri contraffacienti imposta. E - *CAP. III*
8 contegno di fra Cristoforo disser chiaro **agli** astanti, che non s'era fatto frate, - *CAP. IV*
9 Romani mandavano a intimar le sfide **agli** altri popoli, chiedevan licenza - *CAP. V*
10 il chiasso. Chiesta poi licenza **agli** ospiti, s'avvicinò, in atto - *CAP. V*
11 preso tra le dita, e metteva davanti **agli** occhi del suo accigliato - *CAP. VI*
12 signor don Rodrigo! qual gloria dinanzi **agli** uomini! E dinanzi a Dio! Lei - *CAP. VI*
13 Le sue censure non arrivavano **agli** orecchi del padrone che - *CAP. VI*
14 un poco!) sentendosi fischiare ancora **agli** orecchi quell'esordio di - *CAP. VII*
15 affaccendata e rispettosa, ch'è riserbata **agli** uomini che si fanno molto - *CAP. VII*
16 stare. Quando Renzo, ch'era innanzi **agli** altri, fu lì per entrare, colui, - *CAP. VII*
17 fosser ben desti, il rumore era giunto **agli** orecchi d'altre persone che - *CAP. VIII*
18 - andiamo da bravi: zitti, e attenti **agli** ordini -, s'incamminò il - *CAP. VIII*
19 conto qualcheduno ci doveva essere. **Agli** altri furfanti che frugavan la - *CAP. VIII*
20 che s'avviavan da quella parte: grida **agli** altri che corron qua e là, - *CAP. VIII*
21 pare che gli levino il respiro; e davanti **agli** edifizi ammirati dallo straniero, - *CAP. VIII*
22 ogni momento, e non lasciar vedere **agli** altri. Le furon tenuti gli occhi - *CAP. IX*
23 di bussolotti facendovi scorrere davanti **agli** occhi le carte d'un mazzo, vi dice - *CAP. X*
24 per certo; vengo a metterle davanti **agli** occhi le difficoltà, e ad - *CAP. X*
25 troppo lasciata correr la lingua dietro **agli** svagamenti del cervello, cercò di - *CAP. X*
26 sa, ciò che la rendeva imbrogliata **agli** altri, era appunto il più chiaro - *CAP. XI*
27 lui di queste ragioni che allegava **agli** altri, o che, anche conoscendo - *CAP. XII*
28 quel suo editto, volesse lasciare **agli** altri l'odiosità di rivocarlo; - *CAP. XII*
29 l'esclamazione che s'era sentita risonare **agli** orecchi; per tutto lamenti, - *CAP. XII*

30 ch'io possa riprender fiato, - diceva **agli** alabardieri: - ma non fate male - *CAP. XII*
31 s'acquietava un poco, e dava luogo **agli** altri opposti sentimenti, che - *CAP. XIII*
32 meta giusta, una meta onesta, e gastigo **agli** affamatori. Si tirin da parte, di - *CAP. XIII*
33 della grida; e venne a spiegarlo davanti **agli** occhi di Renzo. - Ah! ecco! - - *CAP. XIV*
34 altra gente arrivava; l'oste badava **agli** uni e agli altri: tutte cose che - *CAP. XIV*
35 gente arrivava; l'oste badava agli uni e **agli** altri: tutte cose che non - *CAP. XIV*
36 sua aria compunta; i più vicini dicevano **agli** altri: guardate; e tutti si - *CAP. XIV*
37 seguente, a levare i pretesti e l'ardire **agli** animi vogliosi di nuovi tumulti, - *CAP. XV*
38 - Come vuole vossignoria ch'io badi **agli** spropositi che posson dire - *CAP. XV*
39 in quella bottega? si distribuiva il pane **agli** avventori; c'era de' cavalieri, e - *CAP. XVI*
40 bene; e se non ne fo a' parenti e **agli** amici, a chi ne farò? - L'ho - *CAP. XVII*
41 per tutto il contorno; viene **agli** orecchi del padre Cristoforo; - *CAP. XVIII*
42 i più presumono, e vanno susurrandosi **agli** orecchi l'uno con l'altro, che - *CAP. XVIII*
43 Monza; e a Milano, gettarsi in mezzo **agli** amici e ai divertimenti, per - *CAP. XVIII*
44 per veder se fosse accorso qualcheduno **agli** urli di Lucia: non c'era - *CAP. XX*
45 a ciò che aveva tutto il giorno davanti **agli** occhi e negli orecchi: la - *CAP. XX*
46 farne acquisto; gli prescrisse d'indicare **agli** studiosi i libri che non - *CAP. XXII*
47 ben ponderata, troppo condiscendente **agli** stolti capricci d'un superbo; e - *CAP. XXII*
48 di là: e la mirabile coppia apparve **agli** sguardi bramosi del clero - *CAP. XXIII*
49 con don Abbondio: e tutto poi fosse **agli** ordini di questo e - *CAP. XXIII*
50 la vocazione; e che se fosse andato **agli** studi, in vece di tant'altri...! - *CAP. XXIV*
51 osservare quando aveva le lacrime **agli** occhi. E allora tutta la gente - *CAP. XXIV*
52 e si leva il pane di bocca per darlo **agli** affamati; quando potrebbe - *CAP. XXIV*
53 dell'arcivescovo, si mise il grembiule **agli** occhi, e diede in un dirotto - *CAP. XXIV*
54 buon fine. Giacché, come diceva spesso **agli** altri e a se stessa, tutto il suo - *CAP. XXV*
55 insieme con le dottrine, io devo dare **agli** altri l'esempio, non rendermi - *CAP. XXVI*
56 che presiedono, sono spesso più noti **agli** altri che a loro; se voi - *CAP. XXVI*
57 di Lecco, e vennero per conseguenza **agli** orecchi d'Agnese. La povera - *CAP. XXVI*
58 che allora bolliva, per la successione **agli** stati del duca Vincenzo - *CAP. XXVII*
59 Il papa raccomandava il Nevers **agli** amici, intercedeva in suo - *CAP. XXVII*
60 affari anche più estranei: si sa che **agli** uomini il bene bisogna, le - *CAP. XXVII*
61 ne' suoi scaffali un palchetto assegnato **agli** statisti; dove, tra molti di - *CAP. XXVII*
62 arrivarono anche fino a loro, fino **agli** infimi di loro, secondo la - *CAP. XXVII*
63 ´^ di novembre, grida che sequestra, **agli** ordini del vicario e de' - *CAP. XXVIII*
64 con una legge la quale proibisca **agli** uomini di far quello a che - *CAP. XXVIII*
65 e le consolazioni della religione. **Agli** affamati dispensavano - *CAP. XXVIII*
66 ben presto nello stato di prima; **agli** altri cercavano ricovero e - *CAP. XXVIII*
67 pellegrini, spettacolo di ribrezzo gli uni **agli** altri, e saggio doloroso, - *CAP. XXVIII*
68 oggetto d'orrore, forse di rimprovero **agli** altri passeggieri. " Vidi io, - *CAP. XXVIII*
69 non poteva portar con sé, e pensava **agli** scudi, che teneva cuciti nel - *CAP. XXIX*
70 disprezzo né odio. Lo stesso accadde **agli** altri che teneva sparsi in - *CAP. XXIX*
71 uomini, c'erano alcune camere destinate **agli** ecclesiastici che potessero - *CAP. XXX*
72 le relazioni, e ne davan poi il fiore **agli** altri. Si disputava quali - *CAP. XXX*
73 carrozza, mani di qua e di là tese **agli** sportelli, per chieder - *CAP. XXX*
74 Con queste immagini, ora davanti **agli** occhi, ora nella mente, e con - *CAP. XXX*
75 cavar gli occhi di testa. Rubare **agli** altri è peccato, ma a lei, è - *CAP. XXX*
76 per raddirizzar quella guerra e riparare **agli** errori di don Gonzalo, e - *CAP. XXXI*
77 quell'odio ne toccava una parte anche **agli** altri medici che, convinti - *CAP. XXXI*
78 a dare un po' più orecchio **agli** avvisi, alle proposte della - *CAP. XXXI*
79 al bisogno, un modo di parlare **agli** occhi, quale i tempi - *CAP. XXXI*
80 luoghi delle fermate, si fossero attaccate **agli** strascichi de' vestiti, e tanto - *CAP. XXXII*
81 ricorse, per disperato, con le lacrime **agli** occhi, a que' due bravi frati - *CAP. XXXII*
82 poveri sequestrati nelle case, fermandosi **agli** usci, sotto le finestre, ad - *CAP. XXXII*
83 o i mucchi di cadaveri, sempre davanti **agli** occhi, sempre tra' piedi, - *CAP. XXXII*
84 potesse portare a que' tempi; e s'avviò, **agli** ultimi d'agosto, tre giorni - *CAP. XXXIII*
85 che si temeva più di tutto il resto) agio **agli** untori. E fuor di questa - *CAP. XXXIV*
86 e opposto era il principio che dava **agli** uni e agli altri una forza - *CAP. XXXV*
87 era il principio che dava agli uni e **agli** altri una forza uguale di - *CAP. XXXV*
88 altri una pietà sovrumana. Ma né **agli** uni né agli altri si sentiva - *CAP. XXXV*
89 pietà sovrumana. Ma né agli uni né **agli** altri si sentiva di far - *CAP. XXXV*
90 sai, figliuolo, che è proibito d'entrarci **agli** uomini che non abbiano - *CAP. XXXV*

91	avremo a render conto tutt'e due;	**agli**	uomini facilmente no, ma a	- *CAP. XXXV*
92	uno di que' discorsi che non si fanno	**agli**	uomini, perche non hanno	- *CAP. XXXVI*
93	sono proprio stato nel contagio fino	**agli**	occhi. È vero che mi son	- *CAP. XXXVII*
94	e, al solo pensarci, si vedeva davanti	**agli**	occhi don Rodrigo da	- *CAP. XXXVII*
95	di professione, allorché vuol dimostrare	**agli**	altri le cose di cui sono	- *CAP. XXXVII*
96	morire; della peste si può guarire; ma	**agli**	anni non c'è rimedio: e,	- *CAP. XXXVIII*
97	improduttive. Venuta la cosa	**agli**	orecchi di Bortolo, corse	- *CAP. XXXVIII*

agnello *4*

1	e, anche costui è una testa: un	**agnello**	se nessun lo tocca, ma se uno	- *CAP. I*
2	mente quel detto d'Isaia: il lupo e l'	**agnello**	andranno ad un pascolo;	- *CAP. XXIII*
3	- Vada pur su di buon animo: è un	**agnello**	-. Don Abbondio,	- *CAP. XXIII*
4	v'ha avvertito che vi mandava come un	**agnello**	tra i lupi? Non sapevate	- *CAP. XXV*

agnese *219*

1	motivi giusti e puri? Intanto la buona	**Agnese**	(così si chiamava la madre	- *CAP. II*
2	stava angosciosamente informando	**Agnese**	, la quale angosciosamente lo	- *CAP. III*
3	loro qualche cosa, e una tal cosa.	**Agnese**	, benché ansiosa di sentir	- *CAP. III*
4	- A chi hai raccontato? - domandò	**Agnese**	, andando incontro, non senza	- *CAP. III*
5	del padre Cristoforo, lo sdegno d'	**Agnese**	si raddolcì. - Hai fatto bene,	- *CAP. III*
6	E che t'ha detto il padre? - domandò	**Agnese**	. - M'ha detto che cercassi	- *CAP. III*
7	per amor di Dio! - esclamava	**Agnese**	. Il giovine si fermò	- *CAP. III*
8	no, per amor del cielo! - ripeteva	**Agnese**	. - Renzo, - disse Lucia, con	- *CAP. III*
9	a me, - disse, dopo qualche momento,	**Agnese**	. - Io son venuta al mondo	- *CAP. III*
10	- disse Renzo. - Bene, - continuò	**Agnese**	: - quello è una cima d'uomo!	- *CAP. III*
11	questo parere; Lucia l'approvò; e	**Agnese**	, superba d'averlo dato,	- *CAP. III*
12	di nuovo, Lucia singhiozzando e	**Agnese**	sospirando. Quando questa	- *CAP. III*
13	ciò ch'era accaduto. - Sicuro, - disse	**Agnese**	: e si diedero a cercare	- *CAP. III*
14	a prender le noci per i padri, - disse	**Agnese**	. Lucia s'alzò, e s'avviò	- *CAP. III*
15	certa autorità. Il cercatore, sbirciando	**Agnese**	così da lontano, disse: - e	- *CAP. III*
16	Galdino, - tutte quelle noci! - esclamò	**Agnese**	: - in quest'anno! - Mamma,	- *CAP. III*
17	che porta sempre buon frutto, - disse	**Agnese**	, la quale, co' suoi difettucci,	- *CAP. III*
18	parere che m'avete dato! - disse ad	**Agnese**	. - M'avete mandato da un	- *CAP. III*
19	povera figliuola. E voi, - disse poi ad	**Agnese**	, - raccontatemi cosa c'è! -	- *CAP. V*
20	le avesser levato un peso d'addosso; e	**Agnese**	disse: - bravo figliuolo. -	- *CAP. V*
21	così accorata, e non sapendo staccarsi;	**Agnese**	tutta intenta, in apparenza,	- *CAP. VI*
22	può fare. - Non è vero, - proseguì	**Agnese**	, - che, se foste maritati, si	- *CAP. VI*
23	- Facile, a saperla fare, - replicò	**Agnese**	. - Ascoltatemi bene, che	- *CAP. VI*
24	- esclamò Lucia. - Come! - disse	**Agnese**	: - state a vedere che, in	- *CAP. VI*
25	ne pentì poi, in capo a tre giorni.	**Agnese**	diceva il vero, e riguardo	- *CAP. VI*
26	- Come! se fosse vero! - disse	**Agnese**	. - Anche voi credete ch'io	- *CAP. VI*
27	fecero svanire il piccolo sdegno d'	**Agnese**	, e dimenticare un	- *CAP. VI*
28	padre Cristoforo? - In mente? - rispose	**Agnese**	: - pensa se non gli sarà	- *CAP. VI*
29	- Che volete ch'io vi dica? - rispose	**Agnese**	. - La legge l'hanno fatta	- *CAP. VI*
30	- non bisogna farla. - Che! - disse	**Agnese**	, - ti vorrei forse dare un	- *CAP. VI*
31	prima di far la cosa, - proseguì	**Agnese**	: - ma, fatta che sia, e ben	- *CAP. VI*
32	la cosa è fatta. - Piano, - disse	**Agnese**	. - E i testimoni? Trovar due	- *CAP. VI*
33	seguitò esponendo il suo pensiero, che	**Agnese**	approvò in tutto e per tutto.	- *CAP. VI*
34	da chi ne sa più di te, - disse	**Agnese**	, con volto grave. - Che	- *CAP. VI*
35	Lucia, con un atto di preghiera, e	**Agnese**	, con un'aria d'intelligenza,	- *CAP. VI*
36	In questo tempo	**Agnese**	, s'era affaticata invano a	- *CAP. VI*
37	vuol da lui. - Va bene, - disse	**Agnese**	: - va bene; ma... non avete	- *CAP. VI*
38	tutto questo non serve a nulla, - disse	**Agnese**	, - se non si persuade costei,	- *CAP. VI*
39	il padre Cristoforo. Si chetaron tutti; e	**Agnese**	ebbe appena tempo di	- *CAP. VI*
40	- Se non c'è altro...! - interruppe	**Agnese**	. - Avrebbe dovuto parlar	- *CAP. VII*
41	Lucia. - Cosa volete dire? - esclamò	**Agnese**	. - Che bisogno c'è di dire?	- *CAP. VII*
42	da farsi, neppur per burla, - disse	**Agnese**	. - Per burla? - gridò	- *CAP. VII*
43	Renzo, fermandosi ritto in faccia ad	**Agnese**	seduta, e piantandole in	- *CAP. VII*
44	del cielo, - riprese ancora in fretta	**Agnese**	, abbassando la voce. - Non	- *CAP. VII*
45	con le mani giunte; mentre	**Agnese**	chiamava e richiamava il	- *CAP. VII*
46	- Signore, vi ringrazio! - esclamò	**Agnese**	, doppiamente contenta. In	- *CAP. VII*

47 questa volta, mantenete poi, - disse **Agnese** . Qui l'autore confessa di - *CAP. VII*
48 concertò con le donne, o piuttosto con **Agnese** , la grand'operazione della - *CAP. VII*
49 come v'ha detto ier sera? - domandò **Agnese** a Renzo. - Le zucche! - - *CAP. VII*
50 accudire all'affare, come aveva detto. **Agnese** andò a una casa vicina, a - *CAP. VII*
51 facendo molte domande, alle quali **Agnese** s'affrettò di risponder - *CAP. VII*
52 **Agnese** s'alzava ogni tanto, - *CAP. VII*
53 altrove, d'impor silenzio alla povera **Agnese** , d'incutere a Renzo tale - *CAP. VII*
54 ore, nell'angosce d'un tal sogno: e **Agnese** , Agnese medesima, l'autrice - *CAP. VII*
55 nell'angosce d'un tal sogno: e Agnese, **Agnese** medesima, l'autrice del - *CAP. VII*
56 rimaser nascosti dietro l'angolo di essa; **Agnese** con loro, ma un po' più - *CAP. VII*
57 richiuse la finestra. A questo punto, **Agnese** si staccò dai promessi, e, - *CAP. VII*
58 nello stesso tempo, venne avanti anche **Agnese** , e salutò Perpetua per - *CAP. VIII*
59 Perpetua per nome. - Buona sera, **Agnese** , - disse Perpetua: - di - *CAP. VIII*
60 che vengo anch'io. - Perché, - rispose **Agnese** , - una donna di quelle che - *CAP. VIII*
61 **Agnese** vi s'avviò, come se volesse - *CAP. VIII*
62 davanti alla casa di don Abbondio, **Agnese** tossì forte. Era il segnale: - *CAP. VIII*
63 ritte e vestite: i bravi in un luogo, **Agnese** e Perpetua in un altro. - *CAP. VIII*
64 il suo linguaggio potesse far credere ad **Agnese** che la spedizione veniva da - *CAP. VIII*
65 torniamo un passo indietro a prendere **Agnese** e Perpetua, che abbiam - *CAP. VIII*
66 abbiam lasciate in una certa stradetta. **Agnese** aveva procurato - *CAP. VIII*
67 tornare indietro. Non c'era che ridire: **Agnese** , per non farle nascere - *CAP. VIII*
68 Cosa c'è? cosa c'è? - disse **Agnese** , tenendola per la sottana. - - *CAP. VIII*
69 Cosa c'è? cosa c'è? - ripeté **Agnese** , afferrandola per un braccio. - *CAP. VIII*
70 Menico. - Misericordia! - grida anche **Agnese** ; e di galoppo dietro l'altra. - *CAP. VIII*
71 rimasti promessi si trovarono in faccia **Agnese** , che arrivava tutt'affannata. - *CAP. VIII*
72 convento! - Sei tu che...? - cominciava **Agnese** . - Cosa c'è d'altro? - - *CAP. VIII*
73 è giù in fondo alla strada, alla casa d' **Agnese** Mondella: gente armata; - *CAP. VIII*
74 e sconficcato anche quello: si chiama: - **Agnese** ! Lucia! Il pellegrino! Dov'è - *CAP. VIII*
75 anche Carlandrea. Ohe, pellegrino! - **Agnese** ! Lucia! - Nessuno risponde. - *CAP. VIII*
76 gettò nella brigata una voce, che **Agnese** e Lucia s'eran messe in - *CAP. VIII*
77 rallentarono il passo; e fu la prima **Agnese** che, ripreso fiato, ruppe il - *CAP. VIII*
78 star più in pena per te, - gli disse **Agnese** ; e rammentandosi delle - *CAP. VIII*
79 - E la casa? - disse a un tratto **Agnese** . Ma, per quanto la - *CAP. VIII*
80 di consegnarle a quelli che Renzo e **Agnese** gl'indicarono. Quest'ultima, - *CAP. VIII*
81 uscì il primo, e diede la mano ad **Agnese** , la quale, uscita pure, la - *CAP. IX*
82 e, stringendo forte forte la mano a **Agnese** , disse con voce soffogata: - - *CAP. IX*
83 prendersi quest'impegno... Tirata quindi **Agnese** in disparte, sulla piazza - *CAP. IX*
84 arrossì; il barocciaio sorrise, guardando **Agnese** , la quale non poté tenersi - *CAP. IX*
85 incantata; quando, visto il padre e **Agnese** andar verso un angolo, - *CAP. IX*
86 reverenda madre... - incominciava **Agnese** ; ma il guardiano le troncò, - *CAP. IX*
87 dava segno d'aver altro a dire. Qui **Agnese** , come quella che, dopo di - *CAP. IX*
88 da dare in nome de' loro figliuoli! **Agnese** mortificata diede a Lucia - *CAP. IX*
89 opportuni, con la fattoressa e con **Agnese** . Licenziò questa, - *CAP. IX*
90 Lucia. Il guardiano accompagnò **Agnese** alla porta, dandole nuove - *CAP. IX*
91 la madre, se n'aprì con lei; ma **Agnese** , come più esperta, sciolse, - *CAP. X*
92 finalmente ch'era stata infinocchiata da **Agnese** , sentiva tanta rabbia di - *CAP. XI*
93 seduto l'ultima volta, con Lucia e con **Agnese** : e mise un sospiro. Scosse - *CAP. XIV*
94 se lo figuri. E quella povera **Agnese** , come l'avrebbe potuta - *CAP. XVII*
95 l'avrebbe potuta dimenticare? Quell' **Agnese** , che l'aveva scelto, che - *CAP. XVII*
96 spinta, fu la notizia inaspettata che **Agnese** era tornata a casa sua: - *CAP. XVIII*
97 Ma era ritta sulla soglia con **Agnese** ; la quale, conturbata - *CAP. XVIII*
98 al monastero un uomo a cercar d' **Agnese** . Era un pesciaiolo di - *CAP. XVIII*
99 più con l'aiuto di quella dottrina d' **Agnese** su' cervelli de' signori. - *CAP. XVIII*
100 sospetti molesti. Già prima d'allora, **Agnese** aveva pensato a fare una - *CAP. XVIII*
101 ripugnanze. E fu deciso tra loro che **Agnese** anderebbe il giorno - *CAP. XVIII*
102 e arrivaron di buon'ora a Pescarenico. **Agnese** smontò sulla piazzetta - *CAP. XVIII*
103 Signore! Signore! - esclamò di nuovo **Agnese** , quasi piangendo: - come - *CAP. XVIII*
104 sapete? - Oh per carità! - esclamò **Agnese** , con quel misto di - *CAP. XVIII*
105 - Questo lo so, - rispose **Agnese** : - scusate dell'incomodo. - *CAP. XVIII*
106 cerca dell'olio. - State bene, - disse **Agnese** ; e s'incamminò verso il - *CAP. XVIII*
107 lo lascio pensare a voi. Renzo, Lucia, **Agnese** , gli vennero subito in - *CAP. XIX*

108	detto tra sé, nel primo momento.	**Agnese** infatti, quando si parlava	- *CAP. XXIV*
109	La cosa non era chiara; ma almeno	**Agnese** fu assicurata che Lucia	- *CAP. XXIV*
110	far parola del matrimonio... Ma	**Agnese** , accorgendosi che il	- *CAP. XXIV*
111	del sarto. Lucia s'alza precipitosamente;	**Agnese** scende, e dentro di	- *CAP. XXIV*
112	sfogo d'abbracciamenti e di singhiozzi,	**Agnese** volle sapere i casi di	- *CAP. XXIV*
113	nera! ah tizzone d'inferno! - esclamava	**Agnese** : - ma verrà la sua ora	- *CAP. XXIV*
114	un certo nome! - E Renzo? - disse	**Agnese** . - È in salvo, n'è vero?	- *CAP. XXIV*
115	passare chi ha da passare -; e entrò.	**Agnese** e Lucia sentirono un	- *CAP. XXIV*
116	imbroglio, per cavarsene loro, - disse	**Agnese** , animata dal contegno	- *CAP. XXIV*
117	che lui aveva messo in campo (ah,	**Agnese** !); e saltò all'attentato di	- *CAP. XXIV*
118	signore, no, signore, - disse subito	**Agnese** : - non ho parlato per	- *CAP. XXIV*
119	fosse il promesso sposo, e sentendo da	**Agnese** (Lucia stava zitta, con la	- *CAP. XXIV*
120	e dispiacere; e volle sapere il perché.	**Agnese** raccontò alla meglio	- *CAP. XXIV*
121	giovine quieto, fin troppo, - soggiunse	**Agnese** : - e questo lo può	- *CAP. XXIV*
122	non sa niente, - diceva tra sé: -	**Agnese** è stata zitta: miracolo! È	- *CAP. XXV*
123	lontano dagli occhi della gente.	**Agnese** andava un po' fuori, un	- *CAP. XXV*
124	per una di loro principalmente.	**Agnese** tanto ci andava facendo	- *CAP. XXV*
125	- Sai perché ti par così? - diceva	**Agnese** : - perché hai tanto	- *CAP. XXV*
126	gli uni e gli altri son buona gente?	**Agnese** specialmente faceva di	- *CAP. XXV*
127	si dovette arrendere: molto più che	**Agnese** confermava tutte quelle	- *CAP. XXV*
128	condita di tanta spiritualità, che,	**Agnese** quasi subito, Lucia poco	- *CAP. XXV*
129	una parte, e i primi inchini dall'altra,	**Agnese** si cavò di seno la lettera,	- *CAP. XXV*
130	confondevano e sbalordivano Lucia:	**Agnese** non s'imbrogliava così	- *CAP. XXV*
131	villa, la quale non era molto lontana; e	**Agnese** promise alla figlia	- *CAP. XXVI*
132	Il cardinale fece subito chiamare	**Agnese** , le riferì la commissione,	- *CAP. XXVI*
133	l'ultimo. Appena poterono esser sole,	**Agnese** , con una faccia tutta	- *CAP. XXVI*
134	a qualchedun altro. - Come? - rispose	**Agnese** : - non vedi quante cose	- *CAP. XXVI*
135	ad adempire ciò che aveva promesso.	**Agnese** era rimasta stupefatta e	- *CAP. XXVI*
136	E intanto, ad	**Agnese** veniva anche in mente	- *CAP. XXVI*
137	parlarne subito a tua madre! - disse	**Agnese** con una certa stizzetta	- *CAP. XXVI*
138	tempo prima? - E Renzo? - disse	**Agnese** , tentennando il capo. ` -	- *CAP. XXVI*
139	pianto. A quell'argomento inaspettato,	**Agnese** rimase lì pensierosa.	- *CAP. XXVI*
140	e poi... non mi fate più saper nulla.	**Agnese** , tutta intenerita, assicurò	- *CAP. XXVI*
141	- Ebbene, cosa credi? - rispose	**Agnese** : - glieli manderò davvero.	- *CAP. XXVI*
142	te, che farò io povera donna? - disse	**Agnese** , piangendo anch'essa. - E	- *CAP. XXVI*
143	a passar molto tempo senza che	**Agnese** potesse saper nulla di	- *CAP. XXVI*
144	vennero per conseguenza agli orecchi d'	**Agnese** . La povera donna faceva	- *CAP. XXVI*
145	bene di fare accluder la lettera per	**Agnese** in un'altra diretta al	- *CAP. XXVII*
146	volta la lettera arrivò a chi era diretta.	**Agnese** trottò a Maggianico, se	- *CAP. XXVII*
147	sue circostanze attuali; dal quale, tanto	**Agnese** quanto il suo turcimanno	- *CAP. XXVII*
148	circostanze. Dopo un po' di tempo,	**Agnese** trovò un mezzo fidato	- *CAP. XXVII*
149	mistero. Nella lettera, il segretario d'	**Agnese** , dopo qualche lamento	- *CAP. XXVII*
150	che passerà presto -; e cose simili.	**Agnese** ricevé poi quella	- *CAP. XXVII*
151	d'esser riferita. Venne l'autunno, in cui	**Agnese** e Lucia avevan fatto	- *CAP. XXVII*
152	di fare. In quel momento entrò	**Agnese** con una gerletta sulle	- *CAP. XXIX*
153	viene a fare una proposta importante.	**Agnese** , risoluta anche lei di non	- *CAP. XXIX*
154	verrebbe mai a una conclusione. Brava	**Agnese** ! v'è proprio venuto un	- *CAP. XXIX*
155	ho fatto anche più del mio dovere.	**Agnese** interrompeva questi	- *CAP. XXIX*
156	rendeva ancor più vivi que' pensieri d'	**Agnese** , e più pungente il suo	- *CAP. XXIX*
157	a salutar quella brava gente, - disse	**Agnese** . - E anche a riposare un	- *CAP. XXIX*
158	de' visi che vi mettano allegria.	**Agnese** , nell'abbracciar la buona	- *CAP. XXIX*
159	s'eran messi con gran festa intorno ad	**Agnese** loro amica vecchia.	- *CAP. XXIX*
160	così compito! - E a me, - disse	**Agnese** , - m'ha fatto dire dal	- *CAP. XXIX*
161	sa queste cose. Entrò poi a parlar con	**Agnese** della visita del cardinale.	- *CAP. XXIX*
162	far lui, con questa cosa qui? - disse	**Agnese** . - Nel vestito gli somiglia;	- *CAP. XXIX*
163	ragione. - A questo modo, - disse	**Agnese** , - anche loro potrebbero	- *CAP. XXX*
164	che vi aveva sofferte l'altra volta. E	**Agnese** , la quale non gli aveva	- *CAP. XXX*
165	in questa maniera... - Oh! - disse	**Agnese** : - ora che è santo...! -	- *CAP. XXX*
166	di quella... - Di Lucia, - disse	**Agnese** . - Di Lucia! - esclamò	- *CAP. XXX*
167	voltandosi, con la testa bassa, ad	**Agnese** . - Del bene, io! Dio	- *CAP. XXX*
168	la benedizione. - Oh giusto! - disse	**Agnese** : - vengo a incomodarla.	- *CAP. XXX*

169 la loro resistenza cerimoniosa. **Agnese** diede al curato - *CAP. XXX*
170 nel castello, il signore fece condurre **Agnese** e Perpetua in una stanza - *CAP. XXX*
171 e i nostri eran di questo numero. **Agnese** e Perpetua, per non - *CAP. XXX*
172 Perpetua, e che lo svergognasse anche **Agnese** . A tavola poi, dove stava - *CAP. XXX*
173 mettere un corredo di biancheria per **Agnese** . E tiratala in disparte, le - *CAP. XXX*
174 infatti quello che s'aspettavano. **Agnese** fece posare i fagotti in - *CAP. XXX*
175 mobili, utensili, con danari prestati da **Agnese** . Per giunta poi, quel - *CAP. XXX*
176 di quelle benedette lettere da parte d' **Agnese** , gli era saltato il grillo - *CAP. XXXIII*
177 via con me, lei e quella povera **Agnese** , se è viva! che m'ha - *CAP. XXXIII*
178 dal suo paese, dove sperava di trovare **Agnese** viva, e di cominciare a - *CAP. XXXIII*
179 poteva essere, tutt'al più, che quella d' **Agnese** ; e la sola grazia, che - *CAP. XXXIII*
180 ancora in questo mondo. Ma voi... - E **Agnese** , è viva? - Può essere; - *CAP. XXXIII*
181 tenere presso di Renzo il luogo d' **Agnese** , né consolarlo della di - *CAP. XXXIII*
182 il suo viaggio, o andar prima in cerca d' **Agnese** , giacché n'era così - *CAP. XXXIII*
183 considerato che della salute di Lucia, **Agnese** non ne saprebbe nulla, - *CAP. XXXIII*
184 proprio il casato di don Ferrante: ché **Agnese** gliel aveva bensì fatto - *CAP. XXXIII*
185 a dar la buona nuova a quella povera **Agnese** , e poi, e poi... Ma se, - *CAP. XXXIII*
186 d'andarci; come non ci aveva trovato **Agnese** ; come in Milano aveva - *CAP. XXXV*
187 - E vostra madre, quella povera **Agnese** , che m'ha sempre - *CAP. XXXVI*
188 più presto che fosse possibile in cerca d' **Agnese** . Quando furono nella - *CAP. XXXVI*
189 la trovi, che Dio voglia! quella buona **Agnese** , salutala anche in mio - *CAP. XXXVI*
190 in cammino per Pasturo, in cerca d' **Agnese** . Andava, con la mente - *CAP. XXXVII*
191 non fosse stata l'incertezza intorno ad **Agnese** , il tristo presentimento - *CAP. XXXVII*
192 di non fare una scappatina alla casa d' **Agnese** , per rivedere una certa - *CAP. XXXVII*
193 che possa averne il lettore. Cercò d' **Agnese** ; sentì che stava bene, - *CAP. XXXVII*
194 notizia, e la smania di saperne di più, **Agnese** cominciava ora - *CAP. XXXVII*
195 fatto, almeno io. - Ma... - cominciava **Agnese** . - Eh! - interruppe - *CAP. XXXVII*
196 comodo, senza pericolo; e sentirete. **Agnese** gl'indicò un orto - *CAP. XXXVII*
197 a sedere sur una: un momento dopo, **Agnese** si trovò lì sull'altra: e - *CAP. XXXVII*
198 circostanze: appena cessato il pericolo, **Agnese** tornerebbe a casa, ad - *CAP. XXXVII*
199 e lampanti. - No, no, - disse **Agnese** : - ne ho ancora più - *CAP. XXXVII*
200 bene. Trottò subito a Pasturo; trovò **Agnese** rincoraggita affatto, e - *CAP. XXXVII*
201 parole, al rivedere insieme que' luoghi. **Agnese** trovò ogni cosa come - *CAP. XXXVII*
202 in questo mondo. Il primo pensiero d' **Agnese** fu quello di preparare - *CAP. XXXVII*
203 coltivava, anzi dissodava l'orticello d' **Agnese** , trasandato affatto - *CAP. XXXVII*
204 Le sue chiacchiere, le faceva con **Agnese** . - Credete voi che - *CAP. XXXVII*
205 Una sera, **Agnese** sente fermarsi un - *CAP. XXXVIII*
206 vien solamente per isfogarsi un po' con **Agnese** su quel gran tardare - *CAP. XXXVIII*
207 e le nozze, non son tutt'uno. Con **Agnese** essa aveva già fatto - *CAP. XXXVIII*
208 po' a spasso noi altre due, intanto che **Agnese** è in faccende: ché a - *CAP. XXXVIII*
209 gran congratulazioni a Lucia, saluti ad **Agnese** , complimenti alla - *CAP. XXXVIII*
210 poi de' gran mirallegri anche a **Agnese** , che l'aveva passata - *CAP. XXXVIII*
211 giacché codesti giovani, e qui la nostra **Agnese** , hanno già intenzione - *CAP. XXXVIII*
212 Veda lei; vedete voi altre. Qui, parte **Agnese** , parte la vedova, a - *CAP. XXXVIII*
213 - Chi è sua eminenza? - domandò **Agnese** . - Sua eminenza, - - *CAP. XXXVIII*
214 in quanto a questo mi scusi, - replicò **Agnese** : - ché, sebbene io sia - *CAP. XXXVIII*
215 sì, che vorrà esser lei sola. Anche **Agnese** , veda; anche Agnese... - *CAP. XXXVIII*
216 lei sola. Anche Agnese, veda; anche **Agnese** ... - Uh! ha voglia di - *CAP. XXXVIII*
217 io, lo so io -. Così dicendo, accennava **Agnese** col dito, che prima - *CAP. XXXVIII*
218 bel tinello, mise a tavola gli sposi, con **Agnese** e con la mercantessa; - *CAP. XXXVIII*
219 altri, dell'uno e dell'altro sesso: e **Agnese** affaccendata a - *CAP. XXXVIII*

ago *1*

1 qualificati Personaggj, e trapontando coll' **ago** finissimo dell'ingegno i - *INTRODUZIONE*

agonizzante *1*

1 aiuto secondo il bisogno. Taluno già **agonizzante** e non più in caso - *CAP. XXVIII*

agostino *1*

1 - dice uno scrittore contemporaneo (**Agostino** Lampugnano; La - *CAP. XXXII*

agosto *3*

1 Una notte, verso la fine d' **agosto** , proprio nel colmo - *CAP. XXXIII*
2 la smania. Ricorreva col pensiero all' **agosto** , alla vernaccia, al - *CAP. XXXIII*
3 que' tempi; e s'avviò, agli ultimi d' **agosto** , tre giorni dopo che don - *CAP. XXXIII*

agricoltura *1*

1 a sentire i pro e i contro, per l' **agricoltura** e per l'industria, - *CAP. XXXVIII*

agrifoglio *1*

1 e ornato di rami verdi di pugnitopo e d' **agrifoglio** , distinti di bacche - *CAP. XXV*

agro *2*

1 in quel momento, facendo un chilo **agro** e stentato d'un desinare - *CAP. XIII*
2 di qualche lode, per temperar così l' **agro** col dolce, e ottener meglio - *CAP. XXVII*

aguzzando *1*

1 cacciando avanti il mento appuntato, e **aguzzando** gli occhi infossati, come - *CAP. XX*

aguzzano *1*

1 partì in fretta. Le tribolazioni **aguzzano** il cervello: e Renzo il - *CAP. VI*

aguzzava *1*

1 della contumacia e del lazzeretto **aguzzava** tutti gl'ingegni: non si - *CAP. XXXI*

aguzzino *1*

1 - diceva allo sventurato Rodrigo l' **aguzzino** che lo teneva - *CAP. XXXIII*

ah *110*

1 crescente, - via, ditemi chi è. - **Ah** ! voi vorreste farmi parlare; e io - *CAP. II*
2 chiave, e se la mise in tasca. - **Ah** ! ah! parlerà ora, signor curato? - *CAP. II*
3 e se la mise in tasca. - Ah! **ah** ! parlerà ora, signor curato? - *CAP. II*
4 ch'era costretto a metterla fuori. - **Ah** cane! - urlò Renzo. - E come ha - *CAP. II*
5 quando udì il nome di don Rodrigo, - **ah** ! - esclamò, arrossendo e - *CAP. II*
6 - non m'avete mai detto niente. - **Ah** , Renzo! - rispose Lucia, - *CAP. II*
7 da un violento scoppio di pianto. - **Ah** birbone! ah dannato! ah - *CAP. III*
8 scoppio di pianto. - Ah birbone! **ah** dannato! ah assassino! - gridava - *CAP. III*
9 di pianto. - Ah birbone! ah dannato! **ah** assassino! - gridava Renzo, - *CAP. III*
10 è l'ultima che fa quell'assassino. - **Ah** ! no, Renzo, per amor del cielo! - *CAP. III*
11 che colui non senta più parlar di noi. - **Ah** Lucia! e poi? Non siamo ancora - *CAP. III*
12 perché è una grida d'importanza. **Ah** ! ecco, ecco -. La prese, la spiegò - *CAP. III*
13 compre, d'affitti... eccetera: dove sei? **ah** ! ecco; sentite: che seguano o non - *CAP. III*
14 tutto questo non ha che far con noi. **Ah** ci siamo: quel prete non faccia - *CAP. III*
15 matricolato costui ", pensava tra sé. - **Ah** ! ah! - gli disse poi: - vi - *CAP. III*
16 costui ", pensava tra sé. - Ah! **ah** ! - gli disse poi: - vi siete però - *CAP. III*
17 possa arrivare?... E resistergli? Come? **Ah** ! se potessi, pensava il povero - *CAP. V*
18 mano, come in atto di rassegnazione. - **Ah** sia ringraziato il cielo! A lei, - *CAP. V*
19 potete: io me ne lavo le mani. - **Ah** no! non ci abbandonate, - disse - *CAP. VI*
20 che pensi tu che ti dirà il padre? " **Ah** figliuola! è una scappata grossa; - *CAP. VI*
21 campo, che lavoravi, l'anno passato. - **Ah** , Renzo, Renzo! tu mi guasti il - *CAP. VI*
22 furia di sotterfugi, di bugie, di finzioni. **Ah** Renzo! non abbiam cominciato - *CAP. VI*
23 di voi, e lui a casa del... - **Ah** no! per carità, non dite così, - *CAP. VII*
24 da un dirupo, al chiaro di luna. - **Ah** ! ah! - fu il suo saluto, mentre - *CAP. VIII*
25 dirupo, al chiaro di luna. - Ah! **ah** ! - fu il suo saluto, mentre si - *CAP. VIII*
26 Agnese, che arrivava tutt'affannata. - **Ah** siete qui! - disse questa, - *CAP. VIII*
27 era troppo piena di pericoli per lei... - **Ah** sì! - esclamò Gertrude, scossa - *CAP. X*
28 punto da una tenerezza istantanea. - **Ah** ! lo capite anche voi, - riprese - *CAP. X*
29 tutt'a un tratto, e le disse: - **ah** furbetta! voi date un calcio a tutte - *CAP. X*
30 malizia insieme, e pareva che dicesse: **ah** ! la c'è cascata la brava. Quella - *CAP. X*
31 persona a far visita al signor podestà. **Ah** ! sarà contento dell'onore? E - *CAP. XI*
32 sentite: siete sempre stati buoni fi... **Ah** canaglia! Questa rapida - *CAP. XII*

33	dire, non sarebbe andato in terra. -	**Ah** birboni! ah furfantoni! È	*- CAP. XII*
34	sarebbe andato in terra. - Ah birboni!	**ah** furfantoni! È questo il pane,	*- CAP. XII*
35	de' fulmini, e non del pane! -	**Ah** cane! ah traditor della patria!	*- CAP. XIII*
36	e non del pane! - Ah cane!	**ah** traditor della patria! - gridò,	*- CAP. XIII*
37	ansanti, gridando: - sia benedetto!	**ah** eccellenza! oh eccellenza! uh	*- CAP. XIII*
38	pericolo e rallegrato della salvezza: -	**ah** ! - esclamò, battendo la mano	*- CAP. XIII*
39	E sarà poi finito? Dios lo sabe. -	**Ah** ! per me, non voglio più	*- CAP. XIII*
40	grida lui medesimo, che è il più bello,	**ah** ! ah! pareva che gli dicessi delle	*- CAP. XIV*
41	medesimo, che è il più bello, ah!	**ah** ! pareva che gli dicessi delle	*- CAP. XIV*
42	la cima della tavola, e mandò un -	**ah** ! - sonoro, come se volesse	*- CAP. XIV*
43	non li potremo più contare. Poi disse: -	**ah** ah! avete la grida! E io fo conto	*- CAP. XIV*
44	li potremo più contare. Poi disse: - ah	**ah** ! avete la grida! E io fo conto	*- CAP. XIV*
45	spiegarlo davanti agli occhi di Renzo. -	**Ah** ! ecco! - esclamò questo,	*- CAP. XIV*
46	per i poveri, come per i ricchi. -	**Ah** ! così va bene, - disse Renzo. -	*- CAP. XIV*
47	andasse come dovrebbe andare... -	**Ah** siete solo! Dunque abbiate	*- CAP. XIV*
48	- disse il garzone, andandosene. -	**Ah** ! avete inteso anche voi, -	*- CAP. XIV*
49	-	**Ah** oste, oste! - ricominciò,	*- CAP. XIV*
50	- per poter dir le bugie a dovere. -	**Ah** ! - gridò Renzo: - ora è il	*- CAP. XIV*
51	Maledetto vizio! Viva! giustizia! pane!	**ah** , ecco le parole giuste!... Là ci	*- CAP. XIV*
52	e poi andate a letto col cuor quieto. -	**Ah** birbone! - esclamò Renzo: -	*- CAP. XV*
53	hai inteso che ho detto per celia? -	**Ah** ! per celia: ora parli bene.	*- CAP. XV*
54	- Cosa devo dire di più? -	**Ah** ! ah! sappiamo benissimo che	*- CAP. XV*
55	- Cosa devo dire di più? - Ah!	**ah** ! sappiamo benissimo che colui	*- CAP. XV*
56	dimenava, come per isvegliarsi affatto. -	**Ah** ! avete sentito una volta,	*- CAP. XV*
57	a me... Basta; sbrigatevi, figliuolo. -	**Ah** ! lei non può: intendo, - disse	*- CAP. XV*
58	Che nuove ci portate di Milano? -	**Ah** ! ecco quelli delle novità, -	*- CAP. XVI*
59	- Ma oggi, com'è andata oggi? -	**Ah** oggi. Non sapete niente d'oggi?	*- CAP. XVI*
60	con quel mercante, di là dall'Adda (	**ah** quando l'avrò passata	*- CAP. XVII*
61	e sl disponeva a maneggiarlo, -	**ah** , ah, - riprese: - siete del	*- CAP. XVII*
62	e sl disponeva a maneggiarlo, - ah,	**ah** , - riprese: - siete del mestiere. -	*- CAP. XVII*
63	scottava tanto sotto i suoi piedi. "	**Ah** ! ne son proprio fuori! - fu il	*- CAP. XVII*
64	per antonomasia, quello di Lecco. "	**Ah** mondo birbone! Basta; quel	*- CAP. XVII*
65	disse un po' ruvidamente il conte zio. -	**Ah** è vero! - esclamò Attilio,	*- CAP. XVIII*
66	domandar perdono? a una donna? io...!	**Ah** , eppure! se una parola, una	*- CAP. XXI*
67	e come essa era ancor nel castello... -	**Ah** , non perdiam tempo! -	*- CAP. XXIII*
68	Chi me l'avesse detto stamattina!	**Ah** , se posso uscirne a	*- CAP. XXIII*
69	forzatamente umile, le aveva detto: -	**ah** ! avete dormito? Avreste	*- CAP. XXIV*
70	sapeva ch'era poco discosto dal suo. -	**Ah** Madonna santissima, vi	*- CAP. XXIV*
71	v'ha salvata miracolosamente... -	**Ah** sì! proprio miracolosamente;	*- CAP. XXIV*
72	di far pazzie. E poi... E poi?	**Ah** ! vedo che i miei ultimi anni	*- CAP. XXIV*
73	far vita scelta, meglio di chi si sia.	**Ah** ! allora un uomo dà	*- CAP. XXIV*
74	capelli, dopo aver gridato più volte: -	**ah** Signore! ah Madonna! -,	*- CAP. XXIV*
75	aver gridato più volte: - ah Signore!	**ah** Madonna! -, dopo aver fatte	*- CAP. XXIV*
76	non pensare che fosse don Rodrigo. -	**Ah** anima nera! ah tizzone	*- CAP. XXIV*
77	fosse don Rodrigo. - Ah anima nera!	**ah** tizzone d'inferno! - esclamava	*- CAP. XXIV*
78	non abbia ancora trovata la maniera. -	**Ah** , se è in salvo, sia ringraziato	*- CAP. XXIV*
79	che lui aveva messo in campo (	**ah** , Agnese!); e saltò	*- CAP. XXIV*
80	a cui vi siete trovato in effetto?	**Ah** ! se per tant'anni d'ufizio	*- CAP. XXV*
81	due di loro minacciati insieme con voi,	**ah** certo! come la debolezza della	*- CAP. XXV*
82	non rispondete? - riprese il cardinale. -	**Ah** , se aveste fatto, dalla parte	*- CAP. XXVI*
83	il gran debito che avete con loro?	**Ah** ! se v'avessero provocato,	*- CAP. XXVI*
84	Dio misericordioso non ve ne prepara?	**Ah** non le lasciate sfuggire!	*- CAP. XXVI*
85	momento, veniva proprio dal cuore. -	**Ah** sì, figliuolo, sì! - esclamò	*- CAP. XXVI*
86	Quel giorno... in quella carrozza...	**ah** Vergine santissima!... quegli	*- CAP. XXVI*
87	- disse Agnese, tentennando il capo. ` -	**Ah** ! - esclamò Lucia,	*- CAP. XXVI*
88	sorte, non s'eran visti lanzichenecchi. -	**Ah** signor curato! - disse il sarto,	*- CAP. XXX*
89	non poteva andar fallito a tali artisti. -	**Ah** porci! - esclamò Perpetua. -	*- CAP. XXX*
90	- Ah porci! - esclamò Perpetua. -	**Ah** baroni! - esclamò don	*- CAP. XXX*
91	battente socchiuso, riman lì a spiare. -	**Ah** traditore infame!... Via,	*- CAP. XXXIII*
92	di rabbia insieme e di scherno: -	**ah** birbone! contro i monatti!	*- CAP. XXXIII*
93	a far le parti, - Tu! dopo...!	**Ah** diavolo dell'inferno! Posso	*- CAP. XXXIII*

94	strada, lo fece affacciare alla finestra. -	**Ah** ah! - disse Bortolo: - l'hai	- *CAP. XXXIII*
95	lo fece affacciare alla finestra. - Ah	**ah** ! - disse Bortolo: - l'hai	- *CAP. XXXIII*
96	già non fo conto di fermarmi qui. -	**Ah** ! sia ringraziato il cielo, che	- *CAP. XXXIII*
97	dàgli all'untore! - Chi? io!	**ah** strega bugiarda! sta' zitta, -	- *CAP. XXXIV*
98	come per accompagnar quella fuga. -	**Ah** ah! vedi se noi sappiamo	- *CAP. XXXIV*
99	per accompagnar quella fuga. - Ah	**ah** ! vedi se noi sappiamo	- *CAP. XXXIV*
100	per la quale tu devi essere entrato. -	**Ah** ! era per questo dunque, che	- *CAP. XXXV*
101	si mosse verso una capanna d'infermi. -	**Ah** padre! - disse Renzo,	- *CAP. XXXV*
102	ma con te che ho da fare? -	**Ah** gli perdono! gli perdono	- *CAP. XXXV*
103	io non l'avrei trovata in trent'anni?	**Ah** ! s'io potessi ora metterti in	- *CAP. XXXV*
104	- L'ho avuta. E voi...? -	**Ah** !... anch'io. E di mia madre...	- *CAP. XXXVI*
105	m'ha voluto lasciare ancora quaggiù.	**Ah** Renzo! perché siete voi qui?	- *CAP. XXXVI*
106	io? Non siete più Lucia, voi? -	**Ah** cosa dite! cosa dite! Ma	- *CAP. XXXVI*
107	cose da dirmele proprio sul viso! -	**Ah** , cos'avete fatto! E in	- *CAP. XXXVI*
108	Ma lui? l'ha avuta la peste? -	**Ah** Lucia! ho paura, ho paura	- *CAP. XXXVI*
109	i dubbi; e poi se n'andò. -	**Ah** ! è morto dunque! è	- *CAP. XXXVIII*
110	si farebbe l'istrumento in regola. "	**Ah** ! - diceva poi tra sé don	- *CAP. XXXVIII*

ahi *6*

1	il pane, che date alla povera gente?	**Ahi** ! Ahimè! Ohi! Ora, ora! -	- *CAP. XII*
2	gli diedero una stretta di manichini. -	**Ahi** ! ahi! ahi! - grida il tormentato:	- *CAP. XV*
3	diedero una stretta di manichini. - Ahi!	**ahi** ! ahi! - grida il tormentato: al	- *CAP. XV*
4	una stretta di manichini. - Ahi! ahi!	**ahi** ! - grida il tormentato: al grido,	- *CAP. XV*
5	cose... cose... Lorenzo Tramaglino! "	**Ahi** ! " pensò il provinciale; e	- *CAP. XIX*
6	le sue braccia fidate, e la casa loro.	**Ahi** ! e forse la madre, che	- *CAP. XXXIV*

ahimè *1*

1	pane, che date alla povera gente? Ahi!	**Ahimè** ! Ohi! Ora, ora! - s'urlava	- *CAP. XII*

ahn *1*

1	fece il suo rapporto, e terminò con un	**ahn** ? interiezione che significa: sono	- *CAP. VI*

ai *161*

1	nascevan tutt'e due dal non badare	**ai** fatti e ai principi su cui	- *INTRODUZIONE*
2	tutt'e due dal non badare ai fatti e	**ai** principi su cui il	- *INTRODUZIONE*
3	e che s'incammina a diventar città.	**Ai** tempi in cui accaddero i fatti che	- *CAP. I*
4	ruberie et ogni altra qualità di delitti,	**ai** quali si rendono più facili,	- *CAP. I*
5	inazione, o anche la loro connivenza	**ai** potenti, e si riservassero a	- *CAP. I*
6	quindi, assai di buon grado, ubbidito	**ai** parenti, che lo vollero prete. Per	- *CAP. I*
7	aveva gran fatto pensato agli obblighi e	**ai** nobili fini del ministero al quale si	- *CAP. I*
8	contanti, un voler raddirizzar le gambe	**ai** cani; diceva anche severamente,	- *CAP. I*
9	fece un contrapposto singolare	**ai** modi gioviali e risoluti del	- *CAP. II*
10	- è vero, - soggiunse, - ma tocca	**ai** preti a trattar male co' poveri? -	- *CAP. II*
11	aveva preparati; ma diede un'occhiata	**ai** capponi, e si rincorò. Entrato in	- *CAP. III*
12	d'ordine del signor Duca di Feria	**ai** `~ di dicembre `6´@, et	- *CAP. III*
13	detta quella parola, ordinò subito	**ai** lavoratori, che gettasser di nuovo	- *CAP. III*
14	da *** era un uomo più vicino	**ai** sessanta che ai cinquant'anni. Il	- *CAP. IV*
15	era un uomo più vicino ai sessanta che	**ai** cinquant'anni. Il suo capo raso,	- *CAP. IV*
16	solo, con que' due funesti compagni	**ai** piedi, in mezzo a una folla. -	- *CAP. IV*
17	il passo, gli si pose inginocchioni	**ai** piedi, incrociò le mani sul petto,	- *CAP. IV*
18	una cordialità insolita, in ragionamenti	**ai** quali nessuno era preparato,	- *CAP. IV*
19	al padrone, e rispondendo, a due mani,	**ai** saluti de' commensali. L'uomo	- *CAP. V*
20	naso più rubicondo del solito: in faccia	**ai** due cugini, due convitati oscuri,	- *CAP. V*
21	d'Argante, prima d'esporre la sfida	**ai** cavalieri cristiani, chieda licenza al	- *CAP. V*
22	principi. - E quel Dio che chiede conto	**ai** principi della parola che fa loro	- *CAP. VI*
23	a essere un po' suo nipote. Lo chiese	**ai** parenti, come in prestito, per	- *CAP. VII*
24	facevano scappellate e inchini profondi,	**ai** quali non rispondeva. Come	- *CAP. VII*
25	casolare disabitato e solo, in mezzo	**ai** campi, quella casa... vossignoria	- *CAP. VII*
26	i falsi viandanti eran suoi ribaldi,	**ai** quali, per operare sotto i suoi	- *CAP. VII*
27	Renzo insospettito e incerto guardava	**ai** suoi due convitati, come se	- *CAP. VII*
28	come nel bere, attese a mescere	**ai** due testimoni, con discrezione, in	- *CAP. VII*

29	per la mano i ragazzi più grandini,	**ai**	quali facevan dire le divozioni	- *CAP. VII*
30	è come farsi cavar un dente, - si riunì	**ai**	due fratelli, davanti all'uscio; e si	- *CAP. VII*
31	con sé, li manda a nascondersi accanto	**ai**	primi; accosta adagio adagio	- *CAP. VIII*
32	cosa c'è? - domandò Perpetua ansante	**ai**	fratelli, che le risposero con un	- *CAP. VIII*
33	non si parlò più di dar la caccia	**ai**	fuggitivi; e la brigata si	- *CAP. VIII*
34	che ardeva davanti all'altare, s'accostò	**ai**	ricoverati, i quali stavano	- *CAP. VIII*
35	metterci a rischio di far torto neppure	**ai**	morti, e per lasciare ai dotti	- *CAP. IX*
36	torto neppure ai morti, e per lasciare	**ai**	dotti qualche soggetto di ricerca. I	- *CAP. IX*
37	presentati, prima alla sposina, e dopo	**ai**	parenti. Mentre alcune monache	- *CAP. X*
38	e benché l'uso universale dia la scelta	**ai**	parenti, pure Gertrude ha tanto	- *CAP. X*
39	indizi, se non i sospetti. " In quanto	**ai**	sospetti ", pensava, " me ne rido.	- *CAP. XI*
40	che pensava seriamente all'inquisizioni e	**ai**	processi possibili e al conto da	- *CAP. XI*
41	perché, appena ebbe raccontata	**ai**	genitori la storia e il motivo	- *CAP. XI*
42	un giorno in cui le cappe s'inchinavano	**ai**	farsetti. Fece la strada che gli era	- *CAP. XI*
43	che fosse per celia. Accorse subito	**ai**	forni, a chieder pane al prezzo	- *CAP. XII*
44	avrebbero più potuto. Facevan vedere	**ai**	magistrati l'iniquità e	- *CAP. XII*
45	c'era neppur bisogno di dar l'assalto	**ai**	portatori: quelli che, per loro	- *CAP. XII*
46	buttandosi tutti insieme addosso	**ai**	primi, e respingendoli con l'aste	- *CAP. XII*
47	La vista della preda fece dimenticare	**ai**	vincitori i disegni di vendette	- *CAP. XII*
48	di vendette sanguinose. Si slanciano	**ai**	cassoni; il pane è messo a ruba.	- *CAP. XII*
49	si sparge ne' magazzini. Metton mano	**ai**	sacchi, li strascicano, li	- *CAP. XII*
50	che potesse dire, dando sulla voce	**ai**	furiosi ostinati, e rivolgendo	- *CAP. XIII*
51	chiesto così gentilmente. Alcuni davanti	**ai**	cavalli facevano ritirar le	- *CAP. XIII*
52	e la carrozza si mosse. Ferrer, in mezzo	**ai**	saluti che scialacquava al	- *CAP. XIII*
53	anche Ferrer di dentro, sotto il portico,	**ai**	servitori, che gli si eran messi	- *CAP. XIII*
54	e che so io. Ora, andate a dire	**ai**	dottori, scribi e farisei, che vi	- *CAP. XIV*
55	la grida: vi dànno retta come il papa	**ai**	furfanti: cose da far girare il	- *CAP. XIV*
56	dove dice galera, galera; e dire	**ai**	podestà che faccian davvero;	- *CAP. XIV*
57	rumore del saliscendi; e andò incontro	**ai**	soprarrivati. Vista ch'ebbe la	- *CAP. XIV*
58	appena appena ho la testa da attendere	**ai**	fatti miei. - Badate a non	- *CAP. XV*
59	" Quel che Dio vuole, - rispondeva	**ai**	pensieri che gli davan più	- *CAP. XVII*
60	esploratori. Così, senza voler più bene	**ai**	primi che ai secondi, cercava di	- *CAP. XVII*
61	Così, senza voler più bene ai primi che	**ai**	secondi, cercava di soddisfarli	- *CAP. XVII*
62	fatti, si fa alle volte gran torto anche	**ai**	birbanti. Ma noi, co' fatti alla	- *CAP. XVIII*
63	a Milano, gettarsi in mezzo agli amici e	**ai**	divertimenti, per discacciar,	- *CAP. XVIII*
64	già informata, posso, senza mancare	**ai**	miei doveri, metterle sott'occhio	- *CAP. XIX*
65	a non parlare -. E soffiò. - In quanto	**ai**	cicaloni, - riprese, - che vuol	- *CAP. XIX*
66	di quel tiranno straordinario. Ma	**ai**	primi che avevano voluto	- *CAP. XIX*
67	la stagione: allora serviva di confine	**ai**	due stati. I gioghi opposti, che	- *CAP. XX*
68	carrozzine che si dànno per balocco	**ai**	fanciulli, la riconobbe subito, e si	- *CAP. XX*
69	c'entrò la vecchia; il Nibbio disse	**ai**	due altri manigoldi che	- *CAP. XXI*
70	speditamente la salita, per accorrere	**ai**	comandi del padrone. - Chi siete?	- *CAP. XXI*
71	e furono d'insegnar la dottrina cristiana	**ai**	più rozzi e derelitti del popolo,	- *CAP. XXII*
72	di farli vedere un momento; di dare	**ai**	concorrenti il comodo di	- *CAP. XXII*
73	studiosa, e per conseguenza in mezzo	**ai**	cos'importa? e c'era altro da	- *CAP. XXII*
74	La sua vita fu un continuo profondere	**ai**	poveri; e a proposito di questa	- *CAP. XXII*
75	destavano. Non solo da' molti conclavi	**ai**	quali assistette, riportò il	- *CAP. XXII*
76	Non è certamente fare ingiuria	**ai**	nostri lettori il supporre che	- *CAP. XXII*
77	nome che noi non possiamo scrivere	**ai**	nostri lettori. Poi soggiunse: -	- *CAP. XXIII*
78	perché mangiasse. Il sarto cominciò,	**ai**	primi bocconi, a discorrere	- *CAP. XXIV*
79	da ogni parte, camminando loro	**ai**	fianchi chi poteva, e gli altri	- *CAP. XXIV*
80	a parlar con le donne, mescolando	**ai**	conforti qualche domanda, per	- *CAP. XXIV*
81	per il meglio. Si voltò quindi	**ai**	padroni di casa, che vennero	- *CAP. XXIV*
82	un'ansietà, un cruccio, un susurro.	**Ai**	primi bravi, o servitori (era	- *CAP. XXIV*
83	vennero dietro alla voce, e s'univano	**ai**	già radunati, guardando tutti	- *CAP. XXIV*
84	ma non false né affatto estranee	**ai**	loro intelletti: se mille volte	- *CAP. XXIV*
85	e ch'era una casa grande, e che	**ai**	signori non si dice di no, e che	- *CAP. XXV*
86	doveri, avete voi pensato a prepararvi	**ai**	passi difficili a cui potevate	- *CAP. XXV*
87	a ingannare i deboli, a mentire	**ai**	vostri figliuoli. " Ecco come	- *CAP. XXVI*
88	e da' rabbuffi veniva all'esortazioni,	**ai**	consigli, conditi anche di	- *CAP. XXVII*
89	codice di primaria autorità presso	**ai**	posteri: profezia, dice	- *CAP. XXVII*

90	più lungo ancora, prima di trovar quelli	**ai**	fatti de' quali certamente il	- *CAP. XXVII*
91	Sia com'esser si voglia, ordinando	**ai**	fornai di far tanto pane,	- *CAP. XXVIII*
92	C'eran pure, e si distinguevano	**ai**	ciuffi arruffati, ai cenci	- *CAP. XXVIII*
93	e si distinguevano ai ciuffi arruffati,	**ai**	cenci sfarzosi, o anche a un	- *CAP. XXVIII*
94	petti scarniti, che si vedevan di mezzo	**ai**	cenci scomposti. E	- *CAP. XXVIII*
95	Qua e là per le strade, rasente	**ai**	muri delle case, qualche po'	- *CAP. XXVIII*
96	un sollievo efficace e non momentaneo.	**Ai**	poverini a cui quel primo	- *CAP. XXVIII*
97	Davano poi, di questi ricoverati, la nota	**ai**	parrochi, acciocché li	- *CAP. XXVIII*
98	granaglie, e speditane una buona parte	**ai**	luoghi della diocesi, che	- *CAP. XXVIII*
99	pure e danari aveva distribuiti	**ai**	parrochi della città; lui	- *CAP. XXVIII*
100	lì morto: spettacolo ancor più funesto	**ai**	suoi compagni di miseria,	- *CAP. XXVIII*
101	mentre s'approva, mentre si pensa	**ai**	mezzi, ai modi, ai luoghi,	- *CAP. XXVIII*
102	s'approva, mentre si pensa ai mezzi,	**ai**	modi, ai luoghi, per	- *CAP. XXVIII*
103	mentre si pensa ai mezzi, ai modi,	**ai**	luoghi, per mandarla ad	- *CAP. XXVIII*
104	con essa un caldo anticipato e violento.	**Ai**	mali s'aggiunga il	- *CAP. XXVIII*
105	dando retta alla sua prosa come	**ai**	versi dell'Achillini, se ne	- *CAP. XXVIII*
106	i più, nativi della valle, eran tornati	**ai**	campi, o ai mestieri imparati	- *CAP. XXIX*
107	della valle, eran tornati ai campi, o	**ai**	mestieri imparati nella prima	- *CAP. XXIX*
108	trovarono un altro picchetto d'armati,	**ai**	quali don Abbondio fece una	- *CAP. XXX*
109	don Abbondio: - credete voi che	**ai**	santi si possa dire, senza	- *CAP. XXX*
110	tali paesi, domani anderebbe addosso	**ai**	tali altri, dove intanto il tal	- *CAP. XXX*
111	più s'indugiava, tanto più si dava agio	**ai**	birboni del paese d'entrare in	- *CAP. XXX*
112	o quasi provare, che dovette essere	**ai**	primi di quel mese; ma certo,	- *CAP. XXXI*
113	nel borgo di porta orientale, vicino	**ai**	cappuccini; appena arrivato,	- *CAP. XXXI*
114	da' giudizi alle dimostrazioni e	**ai**	fatti. Un giorno che andava	- *CAP. XXXI*
115	sua barbaccia: tutto per dar da fare	**ai**	medici. La folla e il furore	- *CAP. XXXI*
116	di tanti altri servizi; e li chiedeva	**ai**	decurioni, intanto che fosse	- *CAP. XXXI*
117	toccassero alla città, o all'erario regio.	**Ai**	decurioni faceva pure istanza	- *CAP. XXXI*
118	battere il capo, pensaron di rivolgersi	**ai**	cappuccini, e supplicarono il	- *CAP. XXXI*
119	positivo, e d'una trama reale. Alcuni,	**ai**	quali era parso di vedere, la	- *CAP. XXXI*
120	così semivivo, alla prigione,	**ai**	giudici, alle torture. " Io lo	- *CAP. XXXII*
121	sparse lungo la strada, e specialmente	**ai**	luoghi delle fermate, si	- *CAP. XXXII*
122	agli strascichi de' vestiti, e tanto più	**ai**	piedi, che in gran numero	- *CAP. XXXII*
123	dovessero trovarsi i decurioni, addosso	**ai**	quali era rimasto il peso di	- *CAP. XXXII*
124	commissari. I primi erano addetti	**ai**	servizi più penosi e pericolosi	- *CAP. XXXII*
125	una gran quantità di bambini,	**ai**	quali eran morte le madri di	- *CAP. XXXII*
126	sue parole, ne raccolse circa dugento,	**ai**	quali fece scavar tre	- *CAP. XXXII*
127	e più pronta e costante fedeltà	**ai**	doveri difficili della	- *CAP. XXXII*
128	della circostanza, fu negli ecclesiastici.	**Ai**	lazzeretti, nella città, non	- *CAP. XXXII*
129	moribondi qualche volta loro medesimi;	**ai**	soccorsi spirituali	- *CAP. XXXII*
130	con quell'animo, con cui scriveva	**ai**	parrochi: " siate disposti ad	- *CAP. XXXII*
131	andasse freddo nel lavoro, per mandarli	**ai**	posti dove altri eran morti,	- *CAP. XXXII*
132	scorreva la città, portando soccorsi	**ai**	poveri sequestrati nelle case,	- *CAP. XXXII*
133	ammazzar quell'infame, - diceva quindi	**ai**	monatti, - e poi fate di me	- *CAP. XXXIII*
134	padrone stesso, prima d'andare a fare	**ai**	monatti la proposta di venire	- *CAP. XXXIII*
135	sul letto. E voltando poi il viso	**ai**	due che facevan bottino,	- *CAP. XXXIII*
136	suoi chicchi vermigli, s'era avviticchiata	**ai**	nuovi tralci d'una vite; la	- *CAP. XXXIII*
137	giù, pure a vicenda, come accade spesso	**ai**	deboli che si prendon l'uno	- *CAP. XXXIII*
138	premesse più di non accostarsi troppo	**ai**	passeggieri, che d'informarsi	- *CAP. XXXIV*
139	sarebbe piaciuto più di trovarsi ancora	**ai**	buio di tutto, d'essere al	- *CAP. XXXIV*
140	croce fatta col carbone, per indizio	**ai**	monatti, che c'eran de' morti	- *CAP. XXXIV*
141	quasi un disperato conforto in ciò che	**ai**	lontani e ai posteri fa la più	- *CAP. XXXIV*
142	conforto in ciò che ai lontani e	**ai**	posteri fa la più forte e	- *CAP. XXXIV*
143	brontolavano, e dicevano di far presto:	**ai**	quali i monatti rispondevano	- *CAP. XXXIV*
144	inutili imprecazioni alle bestemmie e	**ai**	comandi de' monatti che li	- *CAP. XXXIV*
145	che aveva bisogno piuttosto di pensare	**ai**	casi suoi. Allo strillar della	- *CAP. XXXIV*
146	In quel punto, veniva incontro	**ai**	carri un commissario,	- *CAP. XXXIV*
147	ragionamento. - Diamo un pensiero	**ai**	mille e mille che sono usciti	- *CAP. XXXVI*
148	gran fossa: - diamo intorno un'occhiata	**ai**	mille e mille che rimangon	- *CAP. XXXVI*
149	ci renda compassionevoli e soccorrevoli	**ai**	nostri prossimi? Questi	- *CAP. XXXVI*
150	vigore, diano un braccio fraterno	**ai**	fiacchi; giovani, sostenete i	- *CAP. XXXVI*

151 - Tornate, con sicurezza e con pace, **ai** pensieri d'una volta, seguì a - *CAP. XXXVI*
152 a voi altri: serbatelo; fatelo vedere **ai** vostri figliuoli. Verranno in - *CAP. XXXVI*
153 strascicarsi di convalescenti a queste e **ai** portici, per ripararsi dalla - *CAP. XXXVI*
154 il lazzeretto, se non era per restituire **ai** viventi tutti i viventi che - *CAP. XXXVII*
155 come il popolo; ma con ragionamenti, **ai** quali nessuno potrà dire - *CAP. XXXVII*
156 trasportato: due parole che fanno **ai** calci, non essendoci, in tutta - *CAP. XXXVII*
157 tra gente educata, si sa far la tara **ai** complimenti, così lui - *CAP. XXXVIII*
158 Non manderà più di quell'imbasciate **ai** galantuomini. Ci ha dato - *CAP. XXXVIII*
159 prescritto, fin dal mese di giugno, che **ai** cardinali si dia questo - *CAP. XXXVIII*
160 poi, si comincerà a dar dell'eminenza **ai** vescovi; poi lo vorranno gli - *CAP. XXXVIII*
161 anni, da ogni carico reale e personale **ai** forestieri che venissero a - *CAP. XXXVIII*

aia *1*

1 le donne, come il nibbio i pulcini da un' **aia** deserta. Nuova consulta e più - *CAP. VIII*

aiebant *1*

1 le sue parole: Unguenta uero haec **aiebant** componi conficique - *CAP. XXXII*

aiuta *4*

1 da un buon galantuomo, da uno che **aiuta** veramente i poverelli! - E - *CAP. III*
2 ehm, avete inteso? - È quel Ferrer che **aiuta** a far le gride? - domandò a - *CAP. XIII*
3 mila staia di miglio. Anche questo **aiuta** a far pane. E poi, lo vuoi - *CAP. XVII*
4 E sapete che le tradizioni, chi non le **aiuta** , da sé dicon sempre - *CAP. XXXVIII*

aiutando *2*

1 alle due onde prementi di popolo. E **aiutando** a rattenerne una con le - *CAP. XIII*
2 francese non fosse calato in Italia; e, **aiutando** il duca sotto mano, - *CAP. XXVII*

aiutante *6*

1 della stanza, entrò dall'altra parte l' **aiutante** di camera del cardinale, - *CAP. XXIII*
2 e stava per aprir bocca, quando entrò l' **aiutante** di camera, col curato - *CAP. XXIII*
3 di mente; e accostatosi poi all' **aiutante** , gli disse: - mi dia - *CAP. XXIII*
4 cavalcatore. - Si figuri, - rispose l' **aiutante** , con un mezzo - *CAP. XXIII*
5 - Vizi non ne ha? - disse all' **aiutante** di camera don - *CAP. XXIII*
6 arrampicandosi alla sella, sorretto dall' **aiutante** , su, su, su, è a cavallo - *CAP. XXIII*

aiutanti *1*

1 capre mescolate con quelle, e fatte loro **aiutanti** : uno spedale - *CAP. XXXV*

aiutar *6*

1 un'anima del purgatorio, comparsa per **aiutar** le donne; era un'anima - *CAP. XI*
2 il diavolo ch'io ho fatto, è stato d' **aiutar** Ferrer, come se fosse stato - *CAP. XVII*
3 Aspetta che mi mova un'altra volta, per **aiutar** signori... È vero che - *CAP. XVII*
4 il morso, con l'altra la staffa, per **aiutar** don Abbondio a scendere. - *CAP. XXIII*
5 particolare, potrebbe, a piacer suo, **aiutar** l'altre donne ne' loro lavori. - *CAP. XXV*
6 Lucia era stata in grado di poter **aiutar** l'altra, che s'era trovata - *CAP. XXXVI*

aiutarci *5*

1 E di chi è la colpa, se dobbiamo ora **aiutarci** con un po' d'ingegno? No, - *CAP. VI*
2 che sappia trovar Lui il bandolo d' **aiutarci** , meglio che non possiamo - *CAP. VI*
3 so che... d'un filo che ha, per **aiutarci** ? - disse Lucia. - Convien - *CAP. VII*
4 - rispose quello: - siam quaggiù per **aiutarci** l'uno con l'altro, - e ritirò la - *CAP. IX*
5 nostre cose, e aveva preparato tutto per **aiutarci** ? - Allora, bisogna aver - *CAP. XVIII*

aiutare *13*

1 - Don? - ripeté Renzo, come per **aiutare** il paziente a buttar fuori il - *CAP. II*
2 quali amici!... che non t'avrebber potuto **aiutare** , neppur volendo! E cercavi di - *CAP. V*
3 per salvarlo, s'era subito proposto d' **aiutare** anche lui un'opera tale; e, - *CAP. XIII*
4 Quelli che non potevano **aiutare** , facevan coraggio con gli - *CAP. XIII*
5 pensiero d'andarsene; e si risolvette d' **aiutare** Ferrer, e di non - *CAP. XIII*

6 loro, e spierebbe l'occasione di poterle **aiutare** ; e intanto non - *CAP. XVIII*
7 e voi, povera mamma, voi mi potete **aiutare** , prima, pregando il - *CAP. XXVI*
8 sentito dire che la Madonna c'entra per **aiutare** i tribolati, e per ottener - *CAP. XXVII*
9 quelli che, quattr'anni dopo, dovevano **aiutare** a fargli far quella - *CAP. XXVIII*
10 asino. Possibile che nessuno mi voglia **aiutare** ! Oh che gente! - *CAP. XXIX*
11 già non son quelli che ci verranno a **aiutare** , - diceva Perpetua. - - *CAP. XXIX*
12 come non ce n'è alcuna che non possa **aiutare** a formarla. In ognuna di - *CAP. XXXI*
13 Milano, chiamavo gente, e mi facevo **aiutare** a acchiapparlo. Sicuro - *CAP. XXXIV*

aiutarla *1*

1 non ridir la cosa ad anima vivente, e d' **aiutarla** ad adempire ciò che - *CAP. XXVI*

aiutarli *1*

1 però finché il diavolo può, e vuole **aiutarli** : ci dan poi dentro quando - *CAP. XVI*

aiutarlo *3*

1 le tre prime dita della destra, come per **aiutarlo** anche lui dal canto suo, - - *CAP. II*
2 e fanno il pazzo, siam qui noi per **aiutarlo** , come s'è fatto oggi. Non - *CAP. XIV*
3 riputazione, né che avesse intenzion d' **aiutarlo** : capì benissimo che il - *CAP. XV*

aiutarmi *5*

1 ragioni, con la sua buona tabella, per **aiutarmi** a persuader questo signore? - *CAP. V*
2 mezzo alla folla: - son qui; ma bisogna **aiutarmi** , bisogna ubbidire. Presto: - *CAP. VIII*
3 io se questa faccia si moverebbe per **aiutarmi** . Devo dire i fatti miei! - *CAP. XIV*
4 me! Basta: il cielo è in obbligo d' **aiutarmi** , perché non mi ci son - *CAP. XXIII*
5 faceva andar via, la testa, in vece d' **aiutarmi** e farmi coraggio! Ho - *CAP. XXIX*

aiutarono *1*

1 impressioni, ricomparendo nella mente, l' **aiutarono** a distinguere ciò che - *CAP. XXI*

aiutarsi *3*

1 Lucia disse che bisognava veder d' **aiutarsi** in tutte le maniere; che il - *CAP. III*
2 far quel che si può, industriarsi, **aiutarsi** , e poi esser contenti. - *CAP. XXIV*
3 benissimo, chi appena sapesse un po' **aiutarsi** e cogliere il momento. - *CAP. XXXIV*

aiutarvi *3*

1 ch'io ho già in mano un filo, per **aiutarvi** . Per ora, non posso dirvi di - *CAP. VII*
2 ben disposto, e io mi sento inclinato a **aiutarvi** , voglio darvi anche un altro - *CAP. XV*
3 ufizio, se non avesse anche l'obbligo d' **aiutarvi** ad adempirlo? Perché - *CAP. XXVI*

aiutasse *3*

1 al convento la carità d'un asino, che **aiutasse** a portar le noci a casa. E si - *CAP. III*
2 la seconda perché gliela negasse, anzi **aiutasse** a cacciarlo da quello stato. - - *CAP. V*
3 ricever male né farne; la pregava che l' **aiutasse** ora a liberarsi anche - *CAP. XXXIV*

aiutassero *2*

1 un po' dalla parte de' poveri, e non **aiutassero** a metterli in - *CAP. XXIV*
2 quel poco barlume, fossero quelli che l' **aiutassero** a trovar sempre la - *CAP. XXXVII*

aiutata *1*

1 vi dicevate? Volete credere che v'abbia **aiutata** allora, per lasciarci - *CAP. XXXVI*

aiutate *1*

1 siamo amici; ditemi quel che sapete, **aiutate** un povero figliuolo. - Mala - *CAP. II*

aiutatemi *3*

1 Non ho fatto nulla; son galantuomo: **aiutatemi** , non m'abbandonate, - *CAP. XV*
2 fatti tanti miracoli per i poveri tribolati; **aiutatemi** ! fatemi uscire da questo - *CAP. XXI*
3 di lacrime: - o Vergine santissima, **aiutatemi** voi! Voi sapete che, - *CAP. XXXVI*

aiutati *3*

1	più facili, confidati essi bravi d'essere	**aiutati** dai capi e fautori loro...	*- CAP. I*
2	bisogno c'è di chieder pareri? Dio dice:	**aiutati** , ch'io t'aiuto. Al padre	*- CAP. VI*
3	se fossero stati accolti nelle sue braccia,	**aiutati** , consigliati da lui? a	*- CAP. XXVI*

aiutato *4*

1	casa. Il nostro giovine, dopo avere	**aiutato** il passaggio della carrozza,	*- CAP. XIV*
2	E poi, la Provvidenza m'ha	**aiutato** finora; m'aiuterà anche	*- CAP. XVII*
3	Se ha poi paura anche d'esser difeso e	**aiutato** ... - ricominciava Perpetua;	*- CAP. XXX*
4	che un giovine tratti così, e m'avrebbe	**aiutato** a far che vi trovassi;	*- CAP. XXXVI*

aiutava *5*

1	e a ben pochi sentir le sue parole. S'	**aiutava** dunque co' gesti, ora	*- CAP. XIII*
2	guerra sia tutto rose. La corte non l'	**aiutava** a seconda de' suoi	*- CAP. XXVII*
3	mancare i mezzi più necessari; l'alleato l'	**aiutava** troppo: voglio dire che,	*- CAP. XXVII*
4	una carne rotta e cadente, che s'	**aiutava** e si sorreggeva, ogni	*- CAP. XXXV*
5	si rimise a quello del contadino. Parte	**aiutava** il suo ospite, per il	*- CAP. XXXVII*

aiuterà *4*

1	più tristamente. - Qualche santo ci	**aiuterà** , - replicò Lucia: - usate	*- CAP. III*
2	tiriamo avanti con fede, e Dio ci	**aiuterà** : il padre Cristoforo l'ha	*- CAP. VI*
3	la Provvidenza m'ha aiutato finora; m'	**aiuterà** anche per l'avvenire ".	*- CAP. XVII*
4	riuscirà anche meglio. Qualche santo t'	**aiuterà** . Credi pure che non è	*- CAP. XXXIII*

aiuti *5*

1	per i poveri; e come volete che ci	**aiuti** , se facciam del male? - No, no	*- CAP. III*
2	poi a imbrogliarle. Se volete ch'io v'	**aiuti** , bisogna dirmi tutto, dall'a fino	*- CAP. III*
3	rispose: - e bene; anderò. Dio m'	**aiuti** ! - E si mosse. Quando	*- CAP. XX*
4	che non ha da pensare alla famiglia; s'	**aiuti** , s'ingegni. - Oh povero me!	*- CAP. XXIX*
5	d'incontrare ostacoli dove cercavano	**aiuti** , e d'essere insieme	*- CAP. XXXI*

aiutino *1*

1	tutti quelli che hanno carità per me, m'	**aiutino** a ringraziarlo. Via; date	*- CAP. XXXVI*

aiuto *59*

1	che gli parevano dover esser il suo	**aiuto** . Il dottore, vedendo il nuovo	*- CAP. III*
2	che sperava d'aver trovato un	**aiuto** migliore. Renzo accolse anche	*- CAP. III*
3	la sua sicurezza, come per averne un	**aiuto** più vigoroso, doveva scegliere i	*- CAP. IV*
4	comune; e, col consiglio, venne anche l'	**aiuto** . Il fatto era accaduto vicino a	*- CAP. IV*
5	nel tristo caso di Lucia, avesse chiesto l'	**aiuto** del padre Cristoforo, egli	*- CAP. IV*
6	braccia nerborute, buone da venire in	**aiuto** della lingua, quando questa	*- CAP. V*
7	pareri? Dio dice: aiutati, ch'io t'	**aiuto** . Al padre racconteremo tutto,	*- CAP. VI*
8	- l'ho sempre detto che siete nostro	**aiuto** in tutto. - Ma tutto questo	*- CAP. VI*
9	- Perpetua! Perpetua! tradimento!	**aiuto** ! - Il lucignolo, che moriva	*- CAP. VIII*
10	tuttavia: - Perpetua! tradimento!	**aiuto** ! fuori di questa casa! fuori di	*- CAP. VIII*
11	della chiesa, e si diede a gridare: -	**aiuto** ! aiuto! - Era il più bel	*- CAP. VIII*
12	e si diede a gridare: - aiuto!	**aiuto** ! - Era il più bel chiaro di	*- CAP. VIII*
13	- cosa c'è? - Correte, Ambrogio!	**aiuto** ! gente in casa, - gridò verso	*- CAP. VIII*
14	su due piedi un espediente per dar più	**aiuto** di quello che gli si chiedeva,	*- CAP. VIII*
15	sgangherato grido di don Abbondio: -	**aiuto** ! aiuto! - Misericordia! cos'è	*- CAP. VIII*
16	grido di don Abbondio: - aiuto!	**aiuto** ! - Misericordia! cos'è stato?	*- CAP. VIII*
17	casa del signor curato. Animo, figliuoli:	**aiuto** -. Si voltan tutti a quella	*- CAP. VIII*
18	scansava dolcemente, e con destrezza, l'	**aiuto** che il giovine le offriva ne'	*- CAP. VIII*
19	de' cappuccini, e di dar loro ogn'altro	**aiuto** che potesse bisognare.	*- CAP. IX*
20	si credé autorizzata a venirle in	**aiuto** . - Illustrissima signora, - disse,	*- CAP. IX*
21	Essa la chiamava ogni momento in	**aiuto** , per godersi più	*- CAP. IX*
22	presto, presto: uno corre a chiedere	**aiuto** al capitano di giustizia; gli	*- CAP. XII*
23	gridar lì vicino: - largo! è qui l'	**aiuto** : largo, ohe! Cos'era? Era una	*- CAP. XIII*
24	un panno lavato. Quando vide il suo	**aiuto** , mise un gran respiro; gli	*- CAP. XIII*

25 realmente, cioè: m'avete dato un bell' **aiuto** ! In risposta, fece un altro - *CAP. XIII*
26 carrozza, finché c'era stato bisogno d' **aiuto** , e esser passato anche lui - *CAP. XIV*
27 ma se presto, come spero... e con l' **aiuto** di Dio.. Basta; quando avessi - *CAP. XIV*
28 a quel benedetto fiasco. Ma di che **aiuto** gli potesse essere il fiasco, in - *CAP. XIV*
29 - disse l'oste, e al consiglio aggiunse l' **aiuto** ; che ce n'era bisogno. Quando - *CAP. XV*
30 un gran sonno. L'oste gli diede l' **aiuto** richiesto; gli stese per di più - *CAP. XV*
31 bianchi, o almeno pallidi, " se non m' **aiuto** ora, pensò, mio danno ". E - *CAP. XV*
32 che ve lo fo comparir qui, senza l' **aiuto** del diavolo? Avreste - *CAP. XVII*
33 a buon conto, si metta a gridare: **aiuto** ! al ladro! Bisogna aver - *CAP. XVII*
34 oltre che sarebbe stato poco efficace **aiuto** contro il rigore del sereno, - *CAP. XVII*
35 con cui potrebbe: ed era di chieder l' **aiuto** d'un tale, le cui mani - *CAP. XVIII*
36 della sua benefattrice; tanto più con l' **aiuto** di quella dottrina d'Agnese - *CAP. XVIII*
37 volta promesse di contraccambio e d' **aiuto** , in qualunque occasione. - *CAP. XIX*
38 disse che veniva per consiglio e per **aiuto** ; che, trovandosi in un - *CAP. XX*
39 contratto, e richiedesse il suo **aiuto** per adempirlo. Il messo - *CAP. XX*
40 lui in compagnia; ma è stato di poco **aiuto** . Già l'avevo sentito dire - *CAP. XXIV*
41 un proverbio: volete aver molti in **aiuto** ? cercate di non averne - *CAP. XXV*
42 per terra, e davano a ciascheduno **aiuto** secondo il bisogno. - *CAP. XXVIII*
43 languivano o anche spiravano, senza **aiuto** , senza refrigerio. Tutto il - *CAP. XXVIII*
44 pur troppo ce n'è in giro parecchi, che **aiuto** m'avete a dar voi altre? - - *CAP. XXIX*
45 loro e a lui, d'impiegarsi una volta in **aiuto** del prossimo, che avevan - *CAP. XXIX*
46 e Perpetua entrano in casa, senza **aiuto** di chiavi; ogni passo che - *CAP. XXX*
47 che, in que' giorni, era difficile trovar **aiuto** ; e non so quanto dovettero - *CAP. XXX*
48 si posson riconoscere e rettificare con l' **aiuto** di qualche altra, o di que' - *CAP. XXXI*
49 consiglio de' decurioni, di ricorrer per **aiuto** al governatore. E, il ´´, - *CAP. XXXII*
50 Via, canaglia! Biondino! Carlotto! **aiuto** ! son assassinato! - grida - *CAP. XXXIII*
51 mestiere, era, in una fabbrica, di grande **aiuto** al factotum, senza poter - *CAP. XXXIII*
52 generazione, nata e cresciuta senza l' **aiuto** della man dell'uomo. Era - *CAP. XXXIII*
53 i dispiaceri lì apparecchiati. Basta... coll' **aiuto** di Dio... se trovo... se ci - *CAP. XXXIV*
54 lì noi a salvarti, lui ti dava un bell' **aiuto** -. E tra un nuovo - *CAP. XXXIV*
55 quasi chiamando chi venisse in **aiuto** a tutt'e due. Qua e là - *CAP. XXXV*
56 quando chiedevi consolazione e **aiuto** ; ho lasciata la carità per - *CAP. XXXV*
57 di morir per lui? - Sì, col suo **aiuto** . - Ebbene, vieni con me. - *CAP. XXXV*
58 - là nelle stanze, ché c'è bisogno d' **aiuto** : qui s'è finito ora di - *CAP. XXXVI*
59 le paghe degli operai; malgrado quest' **aiuto** , le cose si - *CAP. XXXVIII*

aiutò *4*

1 la lucerna che teneva nell'altra mano, s' **aiutò** anche con quella a - *CAP. VIII*
2 in lui) sorreggendo il braccio di Lucia, l' **aiutò** ad entrarvi, poi la buona - *CAP. XXIV*
3 quindi la mula di don Abbondio, e l' **aiutò** anche lui a montare. - Oh - *CAP. XXIV*
4 un poco a far compagnia agl'invitati, e **aiutò** anzi a servirli. A - *CAP. XXXVIII*

aizzargli *1*

1 si farebbe d'un mascalzone, cerca d' **aizzargli** contro tutto il paese... - - *CAP. XVIII*

aizzasse *1*

1 parevan sempre pronti, chi nulla gli **aizzasse** , a digrignar le gengive; - *CAP. V*

aizzata *1*

1 trovati a sua discrezione, dopo averla **aizzata** . L'irresolutezza del - *CAP. XIII*

aizzatori *1*

1 traspirato qualcosa. Per tutto c'è degli **aizzatori** , de' mettimale, o almeno - *CAP. XIX*

aizzava *1*

1 addosso vi dico, e poi c'era chi gli **aizzava**), costoro, dentro come - *CAP. XVI*

al *950*

1 in quanto storia, può essere che **al** lettore ne paia - *INTRODUZIONE*
2 fatto bene. Ma che? quando siamo stati **al** punto di raccapezzar - *INTRODUZIONE*

3	a una sega: talché non è chi,	**al**	primo vederlo, purché sia di	- *CAP. I*
4	di quelle terre, e che dà nome	**al**	territorio, giace poco discosto dal	- *CAP. I*
5	quando questo ingrossa: un gran borgo	**al**	giorno d'oggi, e che s'incammina a	- *CAP. I*
6	di cui passeggiate le falde, vi svolge,	**al**	di sopra, d'intorno, le sue cime e	- *CAP. I*
7	e dirizzando, com'era solito, lo sguardo	**al**	tabernacolo, vide una cosa che non	- *CAP. I*
8	stavano, l'uno dirimpetto all'altro,	**al**	confluente, per dir così, delle due	- *CAP. I*
9	basso, con una gamba spenzolata	**al**	di fuori, e l'altro piede posato sul	- *CAP. I*
10	il compagno, in piedi, appoggiato	**al**	muro, con le braccia incrociate sul	- *CAP. I*
11	condizione. Avevano entrambi intorno	**al**	capo una reticella verde, che	- *CAP. I*
12	di loro esser posto alla corda et	**al**	tormento, per processo informativo..	- *CAP. I*
13	viene una gran voglia di credere che,	**al**	solo rimbombo di esse, tutti i bravi	- *CAP. I*
14	nell'ordir cabale, e nel suscitar nemici	**al**	suo gran nemico Enrico IV;	- *CAP. I*
15	atti, che l'aspettato era lui. Perché,	**al**	suo apparire, coloro s'eran guardati	- *CAP. I*
16	e, girando le due dita intorno	**al**	collo, volgeva intanto la faccia	- *CAP. I*
17	non vide nessuno. Diede un'occhiata,	**al**	di sopra del muricciolo, ne' campi:	- *CAP. I*
18	assoggettavano ogni mossa del privato	**al**	volere arbitrario d'esecutori d'ogni	- *CAP. I*
19	Quindi era, in que' tempi, portata	**al**	massimo punto la tendenza	- *CAP. I*
20	obblighi e ai nobili fini del ministero	**al**	quale si dedicava: procacciarsi di	- *CAP. I*
21	Ma siccome v'eran poi finalmente	**al**	mondo, e vicino a lui, persone	- *CAP. I*
22	voce, sospirando, e alzando gli occhi	**al**	cielo, maledicevano qualche suo	- *CAP. I*
23	Vengo, - rispose, mettendo sul tavolino,	**al**	luogo solito, il fiaschetto del vino	- *CAP. I*
24	domandar qua e là cosa sia accaduto	**al**	mio padrone? - disse Perpetua, ritta	- *CAP. I*
25	il miserabile caso. Quando si venne	**al**	nome terribile del mandante,	- *CAP. I*
26	aveva detto un di que' bravi; e,	**al**	sentirsi rimbombar quell'ehm!	- *CAP. II*
27	a proposito, che mancavan pochi giorni	**al**	tempo proibito per le nozze; " e, se	- *CAP. II*
28	di poter, senza indiscrezione, presentarsi	**al**	curato, v'andò, con la lieta furia d'	- *CAP. II*
29	in gran gala, con penne di vario colore	**al**	cappello, col suo pugnale del	- *CAP. II*
30	di don Abbondio; entrò, andò diviato	**al**	salotto dove l'aveva lasciato, ve lo	- *CAP. II*
31	tiro di questa sorte a un galantuomo,	**al**	vostro curato! in casa sua! in	- *CAP. II*
32	posso aver fallato; ma si metta la mano	**al**	petto, e pensi se nel mio caso...	- *CAP. II*
33	furia, troncando così la questione, che,	**al**	pari d'una questione di letteratura	- *CAP. II*
34	come se nulla fosse stato. Risparmio	**al**	lettore i lamenti, le condoglianze,	- *CAP. II*
35	come una fortezza, guarnita di bravi	**al**	di dentro, e guardata al di fuori;	- *CAP. II*
36	di bravi al di dentro, e guardata	**al**	di fuori; che i soli amici e	- *CAP. II*
37	all'orrore che aveva tante volte provato	**al**	racconto d'un omicidio; e si	- *CAP. II*
38	ne aveva mai detta una parola a lui!	**al**	suo promesso! Dominato da questi	- *CAP. II*
39	mentre però la bocca s'apriva	**al**	sorriso. I neri e giovanili capelli,	- *CAP. II*
40	le contadine nel Milanese. Intorno	**al**	collo aveva un vezzo di granati	- *CAP. II*
41	Lucia alle donne; e scese in fretta.	**Al**	veder la faccia mutata, e il	- *CAP. II*
42	tutt'e due, lasciando travedere, in mezzo	**al**	dolore, e con l'amore diverso che	- *CAP. III*
43	incontro, non senza un po' di sdegno,	**al**	nome del confidente preferito. -	- *CAP. III*
44	al nome del confidente preferito. -	**Al**	padre Cristoforo, in confessione,	- *CAP. III*
45	le strade mi facevan tanta paura...	**Al**	nome riverito del padre	- *CAP. III*
46	momento, Agnese. - Io son venuta	**al**	mondo prima di voi; e il mondo	- *CAP. III*
47	e ruminando il discorso da fare	**al**	dottor Azzecca-garbugli. Lascio	- *CAP. III*
48	Lascio poi pensare	**al**	lettore, come dovessero stare in	- *CAP. III*
49	tra compagni di sventura. Giunto	**al**	borgo, domandò dell'abitazione	- *CAP. III*
50	alla serva se si poteva parlare	**al**	signor dottore. Adocchiò essa le	- *CAP. III*
51	Chiuse l'uscio, e fece animo	**al**	giovine, con queste parole: -	- *CAP. III*
52	quell'altro non lo molesti, quello vada	**al**	suo molino: tutto questo non ha	- *CAP. III*
53	non facciam niente. Chi dice le bugie	**al**	dottore, vedete figliuolo, è uno	- *CAP. III*
54	è uno sciocco che dirà la verità	**al**	giudice. All'avvocato bisogna	- *CAP. III*
55	fino alla zeta, col cuore in mano, come	**al**	confessore. Dovete nominarmi la	- *CAP. III*
56	reo, e nessuno è innocente. In quanto	**al**	curato, se è persona di giudizio,	- *CAP. III*
57	materialone sta sulla piazza guardando	**al**	giocator di bussolotti, che, dopo	- *CAP. III*
58	come l'ha intesa? l'è proprio tutta	**al**	rovescio. Io non ho minacciato	- *CAP. III*
59	riprendersi le vittime rifiutate, e tornar	**al**	paese, a raccontar alle donne il	- *CAP. III*
60	insieme la maniera; giacché andar esse	**al**	convento, distante di là forse due	- *CAP. III*
61	scalzar la pianta, per metterle le radici	**al**	sole. " Che fate voi a quella	- *CAP. III*
62	per riscotere la metà ch'era dovuta	**al**	convento; ma colui se ne fece	- *CAP. III*
63	compassione del povero cercatore, fece	**al**	convento la carità d'un asino,	- *CAP. III*

64 in ringraziamenti, e, rimessa la bisaccia **al** posto, s'avviava. Ma Lucia, - *CAP. III*
65 un servizio da voi; vorrei che diceste **al** padre Cristoforo, che ho gran - *CAP. III*
66 più contento, di quel che fosse venuto. **Al** vedere che una povera ragazza - *CAP. III*
67 e farla a tutti quelli che la chiedevano **al** convento, a tutto era avvezzo un - *CAP. III*
68 più da vicino alla venerazione e **al** vilipendio che queste cose - *CAP. III*
69 piena; Dio sa quando sarebbe tornato **al** convento; e, con le ciarle che - *CAP. III*
70 e la fabbrica ne sussiste tuttavia) **al** di fuori, e in faccia all'entrata - *CAP. IV*
71 tender la mano. Passavano zitti accanto **al** padre Cristoforo, lo guardavano - *CAP. IV*
72 ricevuta, o che andavano a cercare **al** convento. Lo spettacolo de' - *CAP. IV*
73 fanciulla scarna, tenendo per la corda **al** pascolo la vaccherella magra - *CAP. IV*
74 tanto pensiero di Lucia? E perché, **al** primo avviso, s'era mosso con - *CAP. IV*
75 quell'unico figliuolo, aveva rinunziato **al** traffico, e s'era dato a viver da - *CAP. IV*
76 altri convitati pensavano, ognun da sé, **al** modo di sopire il piccolo - *CAP. IV*
77 pazienza e di sommissione, star sempre **al** di sotto, e ingozzarne una, ogni - *CAP. IV*
78 senza parlare di quelli in cui restava **al** di sotto), doveva anche lui - *CAP. IV*
79 sua, ma che gli era cordiale nemico, e **al** quale rendeva, pur di cuore, il - *CAP. IV*
80 sprezzo. Tutt'e due camminavan rasente **al** muro; ma Lodovico (notate bene) - *CAP. IV*
81 ogni costo. Lodovico aveva già ricevuta **al** braccio sinistro una pugnalata - *CAP. IV*
82 pericolo, andò col pugnale addosso **al** signore. Questo, rivolta tutta la - *CAP. IV*
83 punto, l'animo dell'uccisore. Strascinato **al** convento, non sapeva quasi dove - *CAP. IV*
84 servizio sulla strada, fu chiamato subito **al** luogo del combattimento. Tornato, - *CAP. IV*
85 entrò nell'infermeria, e, avvicinatosi **al** letto dove Lodovico giaceva, - - *CAP. IV*
86 - E l'altro? - domandò ansiosamente **al** frate. - L'altro era spirato, - *CAP. IV*
87 e per le sue aderenze, s'era messa **al** punto di voler vendetta; e - *CAP. IV*
88 si presentò, con un'umiltà disinvolta, **al** fratello del morto, e, dopo mille - *CAP. IV*
89 finalmente, e più di tutti, in mezzo **al** dolore, il nostro Lodovico, il - *CAP. IV*
90 risarcire il danno, col chiedere scusa **al** fratello dell'ucciso, e gli levi, se - *CAP. IV*
91 mia intenzione, il rancore dall'animo -. **Al** guardiano parve che un tal passo, - *CAP. IV*
92 l'ora. Il guardiano tornò, a portare **al** novizio il consenso desiderato. Il - *CAP. IV*
93 con gli occhi bassi, col padre compagno **al** fianco, passò la porta di quella - *CAP. IV*
94 all'altra folla signorile, che fece ala **al** suo passaggio, seguito da cento - *CAP. IV*
95 generale, gli gettò le braccia **al** collo, e gli diede e ne ricevette il - *CAP. IV*
96 tutti si mossero, e si strinsero intorno **al** frate. Intanto vennero servitori, - *CAP. IV*
97 di rinfreschi. Il gentiluomo si raccostò **al** nostro Cristoforo, il quale faceva - *CAP. IV*
98 sur un piatto d'argento, e lo presentò **al** padre; il quale, presolo e - *CAP. IV*
99 di mille colori, e ora alzava gli occhi **al** cielo, ora batteva i piedi. - *CAP. V*
100 e fargli sentire quanto manchi **al** suo dovere? Vergogna e dovere - *CAP. V*
101 - A questo punto, alzando gli occhi **al** volto del padre, vide che s'era - *CAP. V*
102 Stasera, o domattina **al** più tardi, mi rivedrete -. Detto - *CAP. V*
103 e le benedizioni, e partì. S'avviò **al** convento, arrivò a tempo - *CAP. V*
104 uscio fosse aperto, si vedevano attaccati **al** muro schioppi, tromboni, zappe, - *CAP. V*
105 su una piccola spianata, davanti **al** palazzotto. La porta era chiusa, - *CAP. V*
106 venga -. Il padre s'avanzò, inchinandosi **al** padrone, e rispondendo, a due - *CAP. V*
107 commensali. L'uomo onesto in faccia **al** malvagio, piace generalmente (non - *CAP. V*
108 come s'è visto di sopra. In faccia **al** podestà, in atto d'un rispetto il - *CAP. V*
109 - Da sedere **al** padre, - disse don Rodrigo. Un - *CAP. V*
110 padre Cristoforo, facendo qualche scusa **al** signore, d'esser venuto in ora - *CAP. V*
111 questo: - ma intanto si porti da bere **al** padre. Il padre voleva schermirsi; - *CAP. V*
112 don Rodrigo, alzando la voce, in mezzo **al** trambusto ch'era ricominciato, - *CAP. V*
113 in forma di calice, lo presentò **al** padre; il quale, non volendo - *CAP. V*
114 vino. - L'autorità del Tasso non serve **al** suo assunto, signor podestà - *CAP. V*
115 sfida ai cavalieri cristiani, chieda licenza **al** pio Buglione... - Ma questo - - *CAP. V*
116 Bene, benissimo, - disse il conte Attilio, **al** quale parve cosa molto garbata di - *CAP. V*
117 via! sappiam bene che lei non è venuta **al** mondo col cappuccio in capo, e - *CAP. V*
118 sfida, e in risposta dà alcune bastonate **al** portatore. Si tratta... - Ben date, - *CAP. V*
119 come farete per dar ragione in questo **al** padre Cristoforo. - In verità, - - *CAP. V*
120 in aria la forchetta, e rivolgendosi **al** padre, - in verità io non so - *CAP. V*
121 si combatteva per la successione **al** ducato di Mantova, del quale, alla - *CAP. V*
122 la prima perché accordasse l'investitura **al** nuovo duca; la seconda perché - *CAP. V*
123 d'un conte duca, ce n'è una sola **al** mondo. Il conte duca, signori miei, - *CAP. V*
124 signori miei! - disse poi: - un brindisi **al** conte duca; e mi sapranno dire se - *CAP. V*

125 don Rodrigo: - si tratta d'un brindisi **al** conte duca. Vuol dunque far - *CAP. V*
126 di sentirlo distintamente, in mezzo **al** rumore degli altri, s'immagini che - *CAP. V*
127 Don Rodrigo intanto dava dell'occhiate **al** solo che stava zitto; e lo vedeva - *CAP. V*
128 ospiti, s'avvicinò, in atto contegnoso, **al** frate, che s'era subito alzato con - *CAP. V*
129 le parole, e sbrigati. Per dar coraggio **al** nostro fra Cristoforo, non c'era - *CAP. VI*
130 una parola, confonder coloro, restituire **al** diritto la sua forza, e sollevar - *CAP. VI*
131 verrò a confessarmi da lei. In quanto **al** mio onore, ha da sapere che il - *CAP. VI*
132 che quel signore cercava di tirare **al** peggio le sue, per volgere il - *CAP. VI*
133 Per amor del cielo, per quel Dio, **al** cui cospetto dobbiam tutti - *CAP. VI*
134 ascoltati lassù. L'innocenza è potente **al** suo... - Eh, padre! - interruppe - *CAP. VI*
135 don Rodrigo: - il rispetto ch'io porto **al** suo abito è grande: ma se - *CAP. VI*
136 d'infastidir più a lungo un gentiluomo. **Al** moversi di don Rodrigo, il - *CAP. VI*
137 ansiosamente il padre Cristoforo, **al** quale l'atto e il contegno di don - *CAP. VI*
138 il capo, e rimase immobile, come, **al** cader del vento, nel forte della - *CAP. VI*
139 che nascesse don Rodrigo; entratovi **al** servizio del padre, il quale era - *CAP. VI*
140 e i più minuti particolari. In faccia **al** signore, il povero vecchio non si - *CAP. VI*
141 so molte cose; e vedrò di venir domani **al** convento. - C'è qualche disegno? - *CAP. VI*
142 si fosse, a' suoi protetti, e arrivar poi **al** convento, prima di notte: che era - *CAP. VI*
143 e riguardo alla possibilità, e riguardo **al** pericolo di non ci riuscire: ché, - *CAP. VI*
144 questa cosa non è venuta in mente **al** padre Cristoforo? - In mente? - - *CAP. VI*
145 - disse Renzo. - Non bisogna parlarne **al** padre Cristoforo, prima di far la - *CAP. VI*
146 di sua natura, vi so dir io che, **al** vedervi comparire in quella - *CAP. VI*
147 Dio dice: aiutati, ch'io t'aiuto. **Al** padre racconteremo tutto, a cose - *CAP. VI*
148 e tre o quattro ragazzetti, ritti accanto **al** babbo, stavano aspettando, con gli - *CAP. VI*
149 stavano aspettando, con gli occhi fissi **al** paiolo, che venisse il momento di - *CAP. VI*
150 farla; o non è, e perché non dirla **al** padre Cristoforo? Renzo arrivò - *CAP. VI*
151 come si suol fare con un fanciullo, **al** quale non si spera di far - *CAP. VI*
152 codeste furberie? E perché far misteri **al** padre Cristoforo? La disputa - *CAP. VI*
153 io non verrò quassù; devo stare **al** convento tutto il giorno, per voi. - *CAP. VII*
154 Si fa buio; bisogna ch'io corra **al** convento. Fede, coraggio; e addio. - *CAP. VII*
155 storta e sassosa, per non arrivar tardi **al** convento, a rischio di buscarsi - *CAP. VII*
156 - Non vi ricordate quante braccia ha **al** suo comando colui? E - *CAP. VII*
157 di Dio; ma un uomo che avesse... Fosse **al** sicuro d'ogni giustizia e d'ogni - *CAP. VII*
158 di non fare scandoli, di rimettervene **al** padre... - Oh via! per amor di chi - *CAP. VII*
159 meglio che saprebbe. - Anderete voi giù **al** convento, per parlare al padre - *CAP. VII*
160 voi giù al convento, per parlare **al** padre Cristoforo, come v'ha detto - *CAP. VII*
161 a Pescarenico, e si facesse vedere **al** padre Cristoforo, il quale lo - *CAP. VII*
162 che tu aspetti qualche poco, lì vicino **al** convento, non ti sviare: bada di - *CAP. VII*
163 bada di non andar, con de' compagni, **al** lago, a veder pescare, né a - *CAP. VII*
164 né a divertirti con le reti attaccate **al** muro ad asciugare, né a far - *CAP. VII*
165 ieri, solo in una sala del suo palazzotto, **al** partir del padre Cristoforo. Don - *CAP. VII*
166 verso Lecco. I contadini, gli artigiani, **al** vederlo venire, si ritiravan - *CAP. VII*
167 al vederlo venire, si ritiravan rasente **al** muro, e di lì facevano - *CAP. VII*
168 voglia di servirsi di tutto ciò, per istare **al** di sopra degli altri. E a questi - *CAP. VII*
169 loro; ma, per convenienza, fanno onore **al** grado l'uno dell'altro. Per - *CAP. VII*
170 temere; e, a notte già fatta, tornò **al** suo palazzotto. Il conte Attilio - *CAP. VII*
171 seppe eluder tutte, rimettendosi sempre **al** giorno della decisione, e non - *CAP. VII*
172 della sua livrea, l'aveva messo **al** coperto da ogni ricerca della - *CAP. VII*
173 Siam fortunati che la casa è in fondo **al** paese. Abbiam bisogno d'un - *CAP. VII*
174 troppo sospetto. Tornati che furon tutti **al** palazzotto, il Griso rese conto, e - *CAP. VII*
175 d'aria, e s'incamminò in fretta in fretta **al** convento, per dare al padre - *CAP. VII*
176 in fretta in fretta al convento, per dare **al** padre Cristoforo l'avviso - *CAP. VII*
177 bussola, la quale doveva esser portata **al** casolare, a sera inoltrata; come - *CAP. VII*
178 ancora; i tre esploratori arrivavano **al** loro posto; il sole cadeva; - *CAP. VII*
179 da capo a piedi; poi diede d'occhio **al** compagno, poi a quel dell'uscio, - *CAP. VII*
180 in cucina. Il nostro autore, osservando **al** diverso modo che teneva costui - *CAP. VII*
181 uno de' malandrini, - se, tornando **al** palazzo, potessimo raccontare - *CAP. VII*
182 parole per rincorare la figlia. Ma, **al** momento di destarsi, al - *CAP. VII*
183 la figlia. Ma, al momento di destarsi, **al** momento cioè di dar principio - *CAP. VII*
184 l'animo si trova tutto trasformato. **Al** terrore e al coraggio che vi - *CAP. VII*
185 si trova tutto trasformato. Al terrore e **al** coraggio che vi contrastavano, - *CAP. VII*

186	che aveva fatte con più sicurezza.	**Al**	picchiare sommesso di Renzo,	*- CAP. VII*
187	fratello, che abbiam bisogno di parlare	**al**	signor curato. - È ora da	*- CAP. VII*
188	hanno discrezione: ma se non lo piglia	**al**	volo... - Già: se non lo piglio	*- CAP. VIII*
189	di fianco alla scala; gli sposi si strinsero	**al**	muro. - Deo gratias, - disse	*- CAP. VIII*
190	gli faceva cornice intorno alla faccia,	**al**	lume scarso d'una piccola	*- CAP. VIII*
191	coperti di neve, sporgenti da un dirupo,	**al**	chiaro di luna. - Ah! ah! -	*- CAP. VIII*
192	Gervaso, si piantaron ritti davanti	**al**	tavolino, in maniera d'impedire	*- CAP. VIII*
193	dall'altra; e, nel mezzo, come	**al**	dividersi d'una scena, apparvero	*- CAP. VIII*
194	Le sue labbra non erano ancora tornate	**al**	posto, che don Abbondio,	*- CAP. VIII*
195	di persona vivente. Contiguo però	**al**	muro laterale della chiesa, e	*- CAP. VIII*
196	per una scaletta di legno; corre	**al**	campanile, afferra la corda	*- CAP. VIII*
197	le forche e gli schioppi, per correre	**al**	rumore: altri stanno a vedere.	*- CAP. VIII*
198	più nessuno. Andarono allora diviato	**al**	casolare, e fecero la loro	*- CAP. VIII*
199	al casolare, e fecero la loro relazione	**al**	signor Griso. Subito, questo si	*- CAP. VIII*
200	veniva da quella parte. Con costui	**al**	fianco, e gli altri dietro, il Griso	*- CAP. VIII*
201	avanti: si mette la lanterna davanti	**al**	viso, per vedere, senza esser	*- CAP. VIII*
202	subito di casa, e si rifugiassero	**al**	convento, perché... il perché lo	*- CAP. VIII*
203	furfanti che frugavan la casa, dall'alto	**al**	basso, il terribile tocco fece la	*- CAP. VIII*
204	casa, come abbiam detto, era in fondo	**al**	villaggio; il Griso prese la strada	*- CAP. VIII*
205	fretta nell'andito, e corse, come poteva	**al**	buio, verso la scala. I due sposi	*- CAP. VIII*
206	andate? indietro, indietro! per di qua,	**al**	convento! - Sei tu che...? -	*- CAP. VIII*
207	del pericolo, si potrebbe domandare	**al**	ragazzo una spiegazione più	*- CAP. VIII*
208	la chiesa e la casa di don Abbondio;	**al**	primo buco che videro in una	*- CAP. VIII*
209	porta della chiesa: era serrata. Corsero	**al**	campanile di fuori; e uno di	*- CAP. VIII*
210	alle nostre donne, ed essendosi,	**al**	rumore, affacciato alla finestra,	*- CAP. VIII*
211	lo sciame confuso giunge finalmente	**al**	luogo indicato. Le tracce	*- CAP. VIII*
212	fare ancor men cerimonioso, intimarono	**al**	console che guardasse bene di	*- CAP. VIII*
213	guardasse bene di non far deposizione	**al**	podestà dell'accaduto, di non	*- CAP. VIII*
214	trista storia; e tutt'e tre si voltarono	**al**	fanciullo, il quale riferì più	*- CAP. VIII*
215	come per guardia. Lucia stava stretta	**al**	braccio della madre, e scansava	*- CAP. VIII*
216	fra Fazio non gli farebbe una difficoltà	**al**	mondo; e una povera innocente,	*- CAP. VIII*
217	e come la cosa sarebbe finita. Ma,	**al**	sentir quelle parole gravide d'un	*- CAP. VIII*
218	altri, e dalla tua. Porta questa lettera	**al**	padre Bonaventura da Lodi,	*- CAP. VIII*
219	con l'occhio giù giù per la china, fino	**al**	suo paesello, guardò fisso	*- CAP. VIII*
220	monti sorgenti dall'acque, ed elevati	**al**	cielo; cime inuguali, note a chi	*- CAP. VIII*
221	straniero, pensa, con desiderio inquieto,	**al**	campicello del suo paese, alla	*- CAP. VIII*
222	Ma chi non aveva mai spinto	**al**	di là di quelli neppure un	*- CAP. VIII*
223	e tutt'e tre resero tristamente grazie	**al**	barcaiolo. - Di che cosa? -	*- CAP. IX*
224	una famiglia, come pare, molto potente,	**al**	tempo che l'autore scriveva. Per	*- CAP. IX*
225	ricevere qualche danaro; ma quello,	**al**	pari del barcaiolo, aveva in mira	*- CAP. IX*
226	di qualche incontro spiacevole,	**al**	soffio di una brezzolina più che	*- CAP. IX*
227	barocciaio, che aveva ordine di guidarle	**al**	convento de' cappuccini, e di dar	*- CAP. IX*
228	Agnese in disparte, sulla piazza davanti	**al**	convento, le fece alcune	*- CAP. IX*
229	riprese: - bene; io vi conduco subito	**al**	monastero della signora. State	*- CAP. IX*
230	discosto. Le donne allora domandarono	**al**	barocciaio, ciò che non avevano	*- CAP. IX*
231	barocciaio, ciò che non avevano osato	**al**	padre guardiano, chi fosse la	*- CAP. IX*
232	altri venivano; quindi entrò, e s'avviò	**al**	monastero, dove arrivato, si	*- CAP. IX*
233	bianchissima benda di lino cingeva, fino	**al**	mezzo, una fronte di diversa, ma	*- CAP. IX*
234	guardiano, a capo basso, e con la mano	**al**	petto: - questa è quella povera	*- CAP. IX*
235	mano, che bastava, e disse, voltandosi,	**al**	padre: - è una fortuna per me il	*- CAP. IX*
236	qui del padre guardiano, è religioso	**al**	par di lui, e quello è un uomo	*- CAP. IX*
237	E se lei fa questa carità di metterci	**al**	sicuro, giacché siam ridotte a far	*- CAP. IX*
238	faceva lei. Veramente... - e qui accennò	**al**	guardiano che s'avvicinasse alla	*- CAP. IX*
239	per una distinzione singolare, assegnate	**al**	suo servizio privato), e le ordinò	*- CAP. IX*
240	solamente intendere che aveva destinati	**al**	chiostro tutti i cadetti dell'uno e	*- CAP. IX*
241	sesso, per lasciare intatta la sostanza	**al**	primogenito, destinato a	*- CAP. IX*
242	atto un po' arrogante e imperioso,	**al**	che la sua indole la portava	*- CAP. IX*
243	alcune che sapevano d'esser destinate	**al**	matrimonio. Gertrudina, nudrita	*- CAP. IX*
244	Per non restare	**al**	di sotto di quelle sue compagne,	*- CAP. IX*
245	e per condiscendere nello stesso tempo	**al**	suo nuovo genio, rispondeva che,	*- CAP. IX*
246	che quel consenso si trattava di negarlo	**al**	principe padre, il quale lo teneva	*- CAP. IX*

247 s'immaginava che la sua ripugnanza **al** chiostro, e la resistenza - *CAP. IX*
248 la supplica non era forse ancor giunta **al** suo destino, che Gertrude s'era - *CAP. IX*
249 quel mese, e far tutti i passi necessari **al** compimento dell'opera che aveva - *CAP. IX*
250 In quanto **al** combattimento, la poveretta, con - *CAP. IX*
251 tanto desiderati, di rimettersi da sé **al** suo posto di scomunicata; e per - *CAP. IX*
252 contemplato nella sua immaginativa, **al** contegno di quelle sue creature - *CAP. IX*
253 del principe. Il terrore di Gertrude, **al** rumor de' passi di lui, non si - *CAP. IX*
254 quell'avventura un ricordo, che togliesse **al** ragazzaccio ogni tentazion di - *CAP. IX*
255 più probabile, era di venir ricondotta **al** monastero di Monza, di - *CAP. IX*
256 fratello, o di chi sa altri: e, **al** paragon di ciò, tutto il rimanente - *CAP. IX*
257 nell'abisso in cui Gertrude era caduta, e **al** paragone di ciò che poteva - *CAP. IX*
258 di colei, e di comparirle in uno stato **al** di sopra della sua collera e della - *CAP. IX*
259 d'esser trattata diversamente. Pensò **al** padre, alla famiglia: il pensiero se - *CAP. IX*
260 riprese quella penna fatale, e scrisse **al** padre una lettera piena - *CAP. IX*
261 legare una volontà che non si guarda. **Al** legger quella lettera, il principe - *CAP. X*
262 e, senza alzar gli occhi in viso **al** padre, gli si buttò in ginocchioni - *CAP. X*
263 un campanello che stava sul tavolino, e **al** servitore che entrò, disse: - la - *CAP. X*
264 le giovani monacande, e Gertrude, **al** suo apparire, fu da tutti salutata - *CAP. X*
265 la madre, e con due zii ch'erano stati **al** pranzo. Dopo un solito giro, si - *CAP. X*
266 il cammino, s'andò quasi di passo **al** monastero, tra gli sguardi de' - *CAP. X*
267 da tutte le parti sulla strada. **Al** fermarsi della carrozza, davanti a - *CAP. X*
268 - Son qui..., - cominciò Gertrude; ma, **al** punto di proferir le parole che - *CAP. X*
269 molto tempo, messo gli occhi addosso **al** principino, per farlo suo genero: - *CAP. X*
270 gioventù, avreste dovuto spiegarvi; ma **al** punto a cui sono ora le cose, non è - *CAP. X*
271 che Gertrude avesse una gran vocazione **al** chiostro: perché così gli aveva - *CAP. X*
272 da quel supplizio, la più contraria **al** vero. - Mi fo monaca, - disse, - *CAP. X*
273 a chi abbia dato cagione o pretesto **al** male che gli fanno. L'esaminatore - *CAP. X*
274 più riposata delle difficoltà, **al** solo fissar gli occhi in viso al - *CAP. X*
275 al solo fissar gli occhi in viso **al** principe. Talvolta anche, il pensiero - *CAP. X*
276 sua volontà; e, condotta pomposamente **al** monastero, vestì l'abito. Dopo - *CAP. X*
277 pentimenti e di ripentimenti, si trovò **al** momento della professione, al - *CAP. X*
278 si trovò al momento della professione, **al** momento cioè in cui conveniva, o - *CAP. X*
279 qualsivoglia termine, ricorra ad essa. Se **al** passato c'è rimedio, essa lo - *CAP. X*
280 quanto era necessario per ispingerla **al** chiostro; ma ottenuto l'intento, non - *CAP. X*
281 provò una contentezza, non schietta **al** certo, ma viva. Nel vòto uggioso - *CAP. X*
282 ingegnosa degli antichi mesceva **al** condannato, per dargli forza a - *CAP. X*
283 cerca di là, gira e rigira, dalla cima **al** fondo; non c'è in nessun luogo. E - *CAP. X*
284 tanto più ci pensava. Quante volte **al** giorno l'immagine di quella donna - *CAP. X*
285 signora, ed ebbe con lei quel colloquio **al** quale siam rimasti col racconto. La - *CAP. X*
286 nel quartiere della fattoressa attiguo **al** chiostro, e trattate come se - *CAP. X*
287 e trattate come se fossero addette **al** servizio del monastero. La madre - *CAP. X*
288 le donne nel loro ricovero, torneremo **al** palazzotto di costui, nell'ora in cui - *CAP. X*
289 scompigliata notte, tornavano i bravi **al** palazzotto di don Rodrigo. Egli - *CAP. XI*
290 Egli camminava innanzi e indietro, **al** buio, per una stanzaccia disabitata - *CAP. XI*
291 la mattina presto due uomini a fare **al** console quella tale intimazione, - *CAP. XI*
292 fatta, come abbiam veduto; due altri **al** casolare a far la ronda, per - *CAP. XI*
293 mi sarei ricordato che ci fossero **al** mondo altri cappuccini che quel - *CAP. XI*
294 uomo da andare in persona a far visita **al** signor podestà. Ah! sarà - *CAP. XI*
295 chi era stato a far quella gran paura **al** suo padrone: e Perpetua, - *CAP. XI*
296 su questo non fiatava; ma il tiro fatto **al** suo povero padrone non lo - *CAP. XI*
297 all'inquisizioni e ai processi possibili e **al** conto da rendere, gli comandasse, - *CAP. XI*
298 che quasi quasi non lasciaron finire **al** ragazzo il suo racconto. Gli - *CAP. XI*
299 quel giorno medesimo, poté riportare **al** suo degno padrone la notizia - *CAP. XI*
300 d'arrivare a casa, in un amico fidato, **al** quale raccontò, in gran - *CAP. XI*
301 il Griso poté, due ore dopo, correre **al** palazzotto, a riferire a don - *CAP. XI*
302 di quella scellerata speranza d'arrivare **al** suo intento. Pensò alla maniera, - *CAP. XI*
303 francamente il Griso, messo così **al** punto, - dunque vossignoria faccia - *CAP. XI*
304 per esempio, dare un po' di colore **al** tentativo fatto nella casa - *CAP. XI*
305 e, per mezzo del dottore, fare intendere **al** podestà ch'era il caso di spedir - *CAP. XI*
306 non è un'oca: qualcosa che faccia **al** caso mio saprà trovare, qualche - *CAP. XI*
307 mondo!) intanto che colui pensava **al** dottore, come all'uomo più abile - *CAP. XI*

308 volte affaccendato sulla sera a mandare **al** coperto un suo gregge di - *CAP. XI*
309 voluto fargli andar tutti insieme **al** covile; ma era fatica buttata: uno - *CAP. XI*
310 essersi un po' impazientito, s'adattava **al** loro genio, spingeva prima - *CAP. XI*
311 la strada più corta, per andare **al** convento de' cappuccini dove sta - *CAP. XI*
312 Renzo entrò per quella porta, la strada **al** di fuori non andava diritta che - *CAP. XI*
313 o di fango, secondo la stagione. **Al** punto dov'era, e dov'è tuttora - *CAP. XI*
314 pugni, come se desse una buona scossa **al** povero ragazzo; e, con quel - *CAP. XI*
315 desideriamo di far fare buona figura **al** nostro povero montanaro, la - *CAP. XI*
316 non essendo punto un uomo superiore **al** suo secolo, viveva anche lui in - *CAP. XI*
317 di strada che gli rimaneva per arrivare **al** convento. Dove ora sorge quel - *CAP. XI*
318 chi era. - Uno di campagna, che porta **al** padre Bonaventura una lettera - *CAP. XI*
319 pensò di dar prima un'altra occhiata **al** tumulto. Attraversò la piazzetta, - *CAP. XI*
320 avevan supplito, fino a un certo segno, **al** difetto; e la popolazione era - *CAP. XII*
321 di commestibili), fissò la meta del pane **al** prezzo che sarebbe stato il - *CAP. XII*
322 Accorse subito ai forni, a chieder pane **al** prezzo tassato; e lo chiese con - *CAP. XII*
323 composto di nobili, che durò fino **al** novantasei del secolo scorso) - *CAP. XII*
324 alla quale conferì l'autorità di stabilire **al** pane un prezzo che potesse - *CAP. XII*
325 e gli altri applaudivano; questo faceva **al** più vicino la stessa domanda - *CAP. XII*
326 noi di fame, - dice uno; s'accosta **al** ragazzetto, avventa la mano - *CAP. XII*
327 sopra un disordine più co' fiocchi. - **Al** forno! al forno! - si grida. Nella - *CAP. XII*
328 un disordine più co' fiocchi. - Al forno! **al** forno! - si grida. Nella strada - *CAP. XII*
329 presto: uno corre a chiedere aiuto **al** capitano di giustizia; gli altri - *CAP. XII*
330 figliuoli: a casa, a casa; fate luogo **al** capitano di giustizia, - grida lui - *CAP. XII*
331 altri, come flutti da flutti, via via fino **al** l'estremità della folla, che - *CAP. XII*
332 folla, che andava sempre crescendo. **Al** capitano, cominciava a mancargli - *CAP. XII*
333 a ruba. Qualcheduno in vece corre **al** banco, butta giù la serratura, - *CAP. XII*
334 e s'avviava, senza saperlo, proprio **al** luogo centrale del tumulto. - *CAP. XII*
335 più fitta quanto più s'andava avanti, ma **al** portatore gli si faceva largo: egli - *CAP. XII*
336 sempre attaccato, arrivò con lui **al** centro della folla. Lì c'era uno - *CAP. XII*
337 quando si sparse la voce, che, **al** Cordusio (una piazzetta o un - *CAP. XII*
338 dovesse uscir dal baccano, e ritornare **al** convento, in cerca del padre - *CAP. XII*
339 a osservare. E trovandosi già un poco **al** largo, si levò di tasca il secondo - *CAP. XII*
340 lì si sparpagliò nel Cordusio. Ognuno, **al** primo sboccarvi, guardava subito - *CAP. XII*
341 che s'aspettavano di trovar lì già **al** lavoro, videro soltanto alcuni - *CAP. XII*
342 in fretta e in furia, si porta l'avviso **al** padrone: mentre questo pensa - *CAP. XIII*
343 buco della casa ne rintrona: e di mezzo **al** vasto e confuso strepito, si - *CAP. XIII*
344 i picchi, preso da un nuovo soprassalto **al** cuore, si turava gli orecchi in - *CAP. XIII*
345 il suo rimescolarsi tutto: in quanto **al** saccheggio, non avrebbe saputo - *CAP. XIII*
346 il nemico de' poveri, pure, avendo, **al** primo moversi della turba, - *CAP. XIII*
347 spediron subito a chieder soccorso **al** comandante del castello, che - *CAP. XIII*
348 Vogliam noi rubare il mestiere **al** boia? assassinare un cristiano? - *CAP. XIII*
349 fanno di tutto per ispinger le cose **al** peggio; propongono o - *CAP. XIII*
350 umani, la quale era manifestamente **al** di sotto, e, un po' più che quel - *CAP. XIII*
351 lo prometto io, - e metteva la mano **al** petto. - Un po' di luogo, - - *CAP. XIII*
352 - venite pure avanti, - diceva più d'uno **al** cocchiere, ritirandosi o andando - *CAP. XIII*
353 in mezzo ai saluti che scialacquava **al** pubblico in massa, ne faceva - *CAP. XIII*
354 fare il più bravo de' suoi segretari. **Al** giovane montanaro invaghito di - *CAP. XIII*
355 che un tiro di schioppo; ma riguardo **al** tempo impiegatovi, avrebbe - *CAP. XIII*
356 qualche cosa, per accomodar le risposte **al** bisogno; voleva far alla meglio - *CAP. XIII*
357 da un pulpito, e messa la mano sinistra **al** petto, gridò: - pane e giustizia - *CAP. XIII*
358 tutta questa gita, come nella prima, fece **al** mutabile uditorio un discorso, il - *CAP. XIII*
359 maggior calca, e già eran vicini a uscir **al** largo, del tutto. Lì Ferrer, - *CAP. XIII*
360 fecero ala, e presentaron l'arme **al** gran cancelliere, il quale fece - *CAP. XIII*
361 estàmos ya fuera, - disse Ferrer **al** vicario; il quale, rassicurato dal - *CAP. XIII*
362 a render grazie, grazie e grazie **al** suo liberatore. Questi, dopo - *CAP. XIII*
363 chi s'allontanava, per respirare un po' **al** largo, dopo tante ore di stretta; - *CAP. XIV*
364 della giornata e annoiati di ciarlare **al** buio, tornavano verso casa. Il - *CAP. XIV*
365 liberamente. Fatto ch'ebbe pochi passi **al** largo, in mezzo all'agitazione di - *CAP. XIV*
366 d'osteria; giacché, per andare **al** convento de' cappuccini, era - *CAP. XIV*
367 una mano di tiranni, che fanno proprio **al** rovescio de' dieci - *CAP. XIV*
368 le cose giuste per me; e un dottore **al** quale io gli dissi che dunque - *CAP. XIV*

369	- Conosco appunto un'osteria che farà	**al**	caso vostro; e vi raccomanderò	*- CAP. XIV*
370	farà al caso vostro; e vi raccomanderò	**al**	padrone, che è mio amico, e	*- CAP. XIV*
371	viso. Non siamo obbligati a far servizio	**al**	prossimo? - E camminando,	*- CAP. XIV*
372	innanzi e indietro, in fretta e in furia,	**al**	servizio di quella tavola insieme	*- CAP. XIV*
373	ciò che accadeva intorno a lui. S'alzò,	**al**	rumore del saliscendi; e andò	*- CAP. XIV*
374	servito, - disse l'oste a Renzo; e	**al**	garzone: - servite questo	*- CAP. XIV*
375	non ce n'ho in questa giornata. -	**Al**	pane, - disse Renzo, ad alta	*- CAP. XIV*
376	quanto a questo! - disse l'oste: andò	**al**	banco, ch'era in un angolo della	*- CAP. XIV*
377	compagno di Renzo; e, andato di nuovo	**al**	banco, ne levò dalla cassetta	*- CAP. XIV*
378	dire quella faccia d'ariano, con la corda	**al**	collo -. (In cima alle gride si	*- CAP. XIV*
379	bella! E se un furfantone, che avesse	**al**	suo comando una mano d'altri	*- CAP. XIV*
380	e poi tra se: " ora ho le spalle	**al**	muro". E prese la carta, la	*- CAP. XIV*
381	grida, e il fiasco voto, per consegnarlo	**al**	garzone. - Porta del medesimo,	*- CAP. XIV*
382	città. - Del medesimo, - disse l'oste	**al**	garzone, dandogli il fiasco; e	*- CAP. XIV*
383	tanto principale, si potrebbe quasi dire	**al**	primo uomo della nostra storia.	*- CAP. XIV*
384	in su, senza misura né regola: e,	**al**	punto a cui l'abbiam lasciato,	*- CAP. XIV*
385	un pezzo, non era quella che fosse	**al**	caso. In queste angustie, per	*- CAP. XIV*
386	non era, e parlando sempre in mezzo	**al**	chiasso della brigata: - oste che	*- CAP. XIV*
387	sangue: oibò; barbarie, da lasciarle fare	**al**	boia. Pane; oh questo sì. Ne ho	*- CAP. XIV*
388	quelle parole: letto e dormire, ripetute	**al**	suo orecchio, gli entraron	*- CAP. XV*
389	verso l'uscio di scala. Lì Renzo,	**al**	chiasso de' saluti che coloro gli	*- CAP. XV*
390	sulle gambe; e stese la mano	**al**	viso dell'oste, per prendergli il	*- CAP. XV*
391	spogliatevi; presto, - disse l'oste, e	**al**	consiglio aggiunse l'aiuto; che ce	*- CAP. XV*
392	tiene a considerare un oggetto di stizza,	**al**	pari che un oggetto d'amore, e	*- CAP. XV*
393	- Pezzo d'asino! - disse nella sua mente	**al**	povero addormentato: - sei	*- CAP. XV*
394	di sé, il filo dell'apostrofe cominciata	**al**	letto del povero Renzo; e la	*- CAP. XV*
395	Ma per dar, come si dice, un colpo	**al**	cerchio e uno alla botte, e	*- CAP. XV*
396	- disse ancora quel birro, voltandosi	**al**	notaio. - Avete inteso? - disse	*- CAP. XV*
397	piazza del duomo? - domandò poi	**al**	notaio. - Di dove volete; per la	*- CAP. XV*
398	continuando a brontolare; e quel che	**al**	notaio parve un segno mortale, i	*- CAP. XV*
399	le cose sequestrate. Questo, riponendole	**al**	loro posto, mormorava tra'	*- CAP. XV*
400	che gli eran passati davanti, voltatisi	**al**	bisbiglìo, tornavano indietro, e	*- CAP. XV*
401	ahi! ahi! - grida il tormentato:	**al**	grido, la gente s'affolla intorno;	*- CAP. XV*
402	degli altri, lui, composta la bocca	**al**	sorriso, con un suo fare sciocco,	*- CAP. XV*
403	era venuto insieme con la folla; arriva	**al**	convento de' cappuccini; dà	*- CAP. XVI*
404	sommossa, v'accorrono, come i corvi	**al**	campo dove è stata data	*- CAP. XVI*
405	cadevan naturalmente sullo spadaio,	**al**	quale si rammentava bene	*- CAP. XVI*
406	rivolgersi, come aveva fatto in Milano,	**al**	primo viandante la cui	*- CAP. XVI*
407	secondo i suoi lumi, e adattandole	**al**	suo intento, parte lasciandosi	*- CAP. XVI*
408	astuzia, il nome di qualche paese vicino	**al**	confine, e al quale si potesse	*- CAP. XVI*
409	di qualche paese vicino al confine, e	**al**	quale si potesse andare per	*- CAP. XVI*
410	Non c'era che una vecchia, con la rocca	**al**	fianco, e col fuso in mano.	*- CAP. XVI*
411	della difficoltà medesima, fece servire	**al**	suo intento la curiosità della	*- CAP. XVI*
412	grosso, sulla strada di Bergamo, vicino	**al**	confine, però nello stato di	*- CAP. XVI*
413	coloro si staccò dalla brigata, s'accostò	**al**	soprarrivato, e gli domandò se	*- CAP. XVI*
414	voglia dire: ho finito. Il curioso ritornò	**al**	suo posto; e, un momento dopo,	*- CAP. XVI*
415	Bastò questo per far morir tra' denti	**al**	giovine l'altre domande che	*- CAP. XVI*
416	voluto far davvero. Basta; domani	**al**	più tardi, si saprà qualcosa. -	*- CAP. XVI*
417	- disse più d'uno, mettendosi la mano	**al**	petto. - Possibile? - disse il	*- CAP. XVI*
418	a sentire, con la bocca aperta; Renzo,	**al**	suo posto, senza che paresse	*- CAP. XVI*
419	di tutto nella bottega, e di dar fuoco	**al**	mucchio e alla casa insieme.	*- CAP. XVI*
420	per rubare, avrebbero dato fuoco anche	**al**	paradiso; ma visto che la gente	*- CAP. XVI*
421	che volevano, birboni! far la festa	**al**	signor vicario di provvisione. In	*- CAP. XVI*
422	fare, dopo il pane sarebbero venuti	**al**	vino, e così di mano in mano...	*- CAP. XVI*
423	non perdeva un ette di quel discorso,	**al**	tocco di questa corda, si sentì	*- CAP. XVI*
424	andare alla ventura, e, per dir così,	**al**	tasto, cercando un luogo di	*- CAP. XVII*
425	lamentevole insieme e minaccioso.	**Al**	suo avvicinarsi a qualcheduna	*- CAP. XVII*
426	vedeva quasi, il bestione, col muso	**al**	fessolino della porta,	*- CAP. XVII*
427	buon conto, si metta a gridare: aiuto!	**al**	ladro! Bisogna aver subito	*- CAP. XVII*
428	altra cosa, del suo terrore, richiamò	**al**	cuore gli antichi spiriti, e gli	*- CAP. XVII*
429	piano dell'altra riva, sparso di paesi, e	**al**	di là i colli, e sur uno di	*- CAP. XVII*

430	e due principalmente, molto differenti	**al**	certo, ma strettamente legate	- *CAP. XVII*
431	che pretta e tranquilla. Pensando	**al**	buon frate, sentiva più	- *CAP. XVII*
432	l'azzurro e il bruno, le più basse orlate	**al**	di sotto d'una striscia quasi di	- *CAP. XVII*
433	riva; dà una voce leggiera leggiera	**al**	pescatore; e, con l'intenzione di	- *CAP. XVII*
434	non fu un piccolo sproprio, e la porge	**al**	galantuomo; il quale, data	- *CAP. XVII*
435	una occhiata alla riva milanese, e	**al**	fiume di sopra e di sotto,	- *CAP. XVII*
436	sarebbe una bella cosa di presentarsi	**al**	cugino, come un pitocco, e	- *CAP. XVII*
437	a guardare se c'era un battello ". Arriva	**al**	paese del cugino; nell'entrare,	- *CAP. XVII*
438	un alzar di braccia, un gettarsele	**al**	collo scambievolmente. Dopo	- *CAP. XVII*
439	girava. E quel don Rodrigo! già, anche	**al**	mio tempo, era per quella	- *CAP. XVII*
440	stringendo affettuosamente la mano	**al**	buon cugino. - Dunque, -	- *CAP. XVII*
441	È partito in fretta, s'è presentato	**al**	doge, e ha detto: che idea è	- *CAP. XVII*
442	ed è in viaggio. E s'è pensato anche	**al**	contado. Giovanbatista Biava,	- *CAP. XVII*
443	uomo anche quello!) ha fatto intendere	**al**	senato che, anche in campagna,	- *CAP. XVII*
444	te: e allora, che bel gusto di comparire	**al**	tribunal di Dio, con tre o	- *CAP. XVII*
445	`^ di novembre, arriva un espresso	**al**	signor podestà di Lecco, e gli	- *CAP. XVIII*
446	capitanei, sia tornato, palam vel clam,	**al**	suo paese, ignotum quale per	- *CAP. XVIII*
447	non meno che afflitto, domanda	**al**	terzo e al quarto, per aver	- *CAP. XVIII*
448	meno che afflitto, domanda al terzo e	**al**	quarto, per aver qualche lume	- *CAP. XVIII*
449	che congetture in aria, e scrive subito	**al**	padre Bonaventura, dal quale	- *CAP. XVIII*
450	subito mano a sbrigarlo dal frate;	**al**	qual affare, il fortunato	- *CAP. XVIII*
451	Griso da Monza sano e salvo, e riferì	**al**	suo padrone ciò che aveva	- *CAP. XVIII*
452	di casa. Tante circostanze favorevoli	**al**	suo disegno infiammavano	- *CAP. XVIII*
453	come roba di rubello: il solo uomo	**al**	mondo che volesse e potesse	- *CAP. XVIII*
454	fecero inclinar sempre più don Rodrigo	**al**	partito rischioso: ciò che gli	- *CAP. XVIII*
455	tenere un orecchio alla strada, e uno	**al**	monastero, raccoglieva notizie	- *CAP. XVIII*
456	prigione; gl'impiccheranno, parte davanti	**al**	forno delle grucce, parte in	- *CAP. XVIII*
457	parole. Un giovedì finalmente, capitò	**al**	monastero un uomo a cercar	- *CAP. XVIII*
458	per Monza, facesse una scappata	**al**	monastero, salutasse le donne	- *CAP. XVIII*
459	nessuna; perché, come abbiam detto	**al**	lettore, il cappuccino aveva	- *CAP. XVIII*
460	che uno di campagna era bensì venuto	**al**	convento, a cercar di lui; ma	- *CAP. XVIII*
461	il padre provinciale di là avrà scritto	**al**	padre provinciale di qui, se	- *CAP. XVIII*
462	promesso a don Rodrigo, a far visita	**al**	loro comune zio del Consiglio	- *CAP. XVIII*
463	stati del re. Fatti i suoi complimenti	**al**	conte zio, e presentatigli quelli	- *CAP. XVIII*
464	il miglior ripiego sia di far cambiar aria	**al**	frate, lui con due parole... -	- *CAP. XVIII*
465	stesso. - Son io l'uomo da dar pareri	**al**	signore zio! Ma è la passione	- *CAP. XVIII*
466	o dall'insinuazione d'Attilio, venisse	**al**	conte zio la risoluzione di	- *CAP. XIX*
467	nome, un suo nipote, non rimanesse	**al**	di sotto: punto essenzialissimo	- *CAP. XIX*
468	casa per una dipendenza ereditaria, e	**al**	personaggio per una servitù di	- *CAP. XIX*
469	quelle belle cose, come in confidenza,	**al**	padre provinciale che gli era	- *CAP. XIX*
470	a un certo punto, diede una giratina	**al**	discorso, lo staccò da Madrid,	- *CAP. XIX*
471	lei sa meglio di me che soggetto fosse	**al**	secolo, le cosette che ha fatte	- *CAP. XIX*
472	signor conte, che un uomo, il quale	**al**	secolo ha potuto far dir di sé,	- *CAP. XIX*
473	quel momento, che ci sia un pubblico	**al**	mondo, discorre alla buona con	- *CAP. XIX*
474	ci son io, per questo... Ma,	**al**	punto a cui la cosa è arrivata,	- *CAP. XIX*
475	con chi... E poi, hanno de' parenti	**al**	secolo... e questi affaracci di	- *CAP. XIX*
476	lui, e avviandosi verso l'uscio, dietro	**al**	suo vincitore. - Abbiamo spento	- *CAP. XIX*
477	nell'altra stanza, e si riunirono	**al**	resto della compagnia. Un	- *CAP. XIX*
478	predicherà la quaresima. La lettera	**al**	guardiano porta l'istruzione	- *CAP. XIX*
479	guardiano porta l'istruzione d'insinuare	**al**	detto frate che deponga ogni	- *CAP. XIX*
480	non sarò più qui! " Ma alzò gli occhi	**al**	cielo, e s'accusò d'aver mancato	- *CAP. XIX*
481	d'ubbidienza, e chinò la testa davanti	**al**	padre guardiano; il quale lo	- *CAP. XIX*
482	Fino dall'adolescenza, allo spettacolo e	**al**	rumore di tante prepotenze, di	- *CAP. XIX*
483	decadere dalla sua riputazione, mancare	**al**	suo assunto. Di maniera che,	- *CAP. XIX*
484	a suon di tromba; e passando davanti	**al**	palazzo di corte, lasciò alla	- *CAP. XIX*
485	l'innominato. Dal castellaccio di costui	**al**	palazzotto di don Rodrigo, non	- *CAP. XIX*
486	perciò offerto e gli era divenuto amico,	**al**	modo di tutti gli altri, s'intende;	- *CAP. XIX*
487	e quattro altri in coda; e s'avviò	**al**	castello dell'innominato.	- *CAP. XIX*
488	posarsi, e non vedeva mai nessuno	**al**	di sopra di sé, né più in alto.	- *CAP. XX*
489	che, a gomiti e a giravolte, saliva	**al**	terribile domicilio, si spiegava	- *CAP. XX*
490	stenderne sul sentiero, o farne ruzzolare	**al**	fondo parecchi, prima che uno	- *CAP. XX*

491	taverna che col nome della Malanotte.	**Al**	rumore d'una cavalcatura che	*- CAP. XX*
492	domandò se il signore si trovasse	**al**	castello; e rispostogli da quel	*- CAP. XX*
493	smontò da cavallo, e buttò la briglia	**al**	Tiradritto, uno del suo seguito. Si	*- CAP. XX*
494	Si levò lo schioppo, e lo consegnò	**al**	Montanarolo, come per isgravarsi	*- CAP. XX*
495	poi di tasca alcune berlinghe, e le diede	**al**	Tanabuso, dicendogli: - voi altri	*- CAP. XX*
496	alcuni scudi d'oro, e li mise in mano	**al**	caporalaccio, assegnandone metà	*- CAP. XX*
497	che non lo conoscessero. Arrivato	**al**	castello, e introdotto (lasciando	*- CAP. XX*
498	sciagurato Egidio che abitava accanto	**al**	monastero dove la povera Lucia	*- CAP. XX*
499	stesse di dentro, diede ordine in fretta	**al**	Nibbio stesso, che disponesse	*- CAP. XX*
500	- e bene; cosa devo fare? - Andate	**al**	convento de' cappuccini: - e le	*- CAP. XX*
501	la strada, con gli occhi bassi, rasente	**al**	muro; trovò, con l'indicazioni	*- CAP. XX*
502	pochi momenti a quella che conduceva	**al**	convento; e la riconobbe. Quella	*- CAP. XX*
503	corso, per una scorciatoia, ad aspettarla	**al**	posto convenuto. Chi potrà ora	*- CAP. XX*
504	- Via! - disse il Nibbio: - attenti	**al**	vostro dovere, e non andate a	*- CAP. XX*
505	una pietà troppo dolorosa ci affretta	**al**	termine di quel viaggio, che	*- CAP. XX*
506	angosciose da passare. Trasportiamoci	**al**	castello dove l'infelice era	*- CAP. XX*
507	subito incontro alla carrozza, a ordinare	**al**	Nibbio che voltasse, e	*- CAP. XX*
508	Nibbio che voltasse, e conducesse colei	**al**	palazzo di don Rodrigo. Ma un	*- CAP. XX*
509	essere... una giovine. Se c'è, dì	**al**	Nibbio, in mio nome, che la	*- CAP. XX*
510	più grande di molto; poi gli alzo	**al**	sole, che in quel momento si	*- CAP. XX*
511	montagna; poi guardò le nuvole sparse	**al**	di sopra, che di brune si fecero,	*- CAP. XX*
512	venire, uscì di bussola, fece segno	**al**	cocchiere che fermasse,	*- CAP. XXI*
513	fermasse, s'avvicinò allo sportello; e	**al**	Nibbio, che mise il capo fuori,	*- CAP. XXI*
514	sottovoce gli ordini del padrone. Lucia,	**al**	fermarsi della carrozza, si	*- CAP. XXI*
515	di trattarvi bene e di farvi coraggio.	**Al**	suono d'una voce di donna, la	*- CAP. XXI*
516	siete? - domandava con ansietà Lucia	**al**	ceffo sconosciuto e deforme: -	*- CAP. XXI*
517	angelo che la protegge... Compassione	**al**	Nibbio!... Domattina, domattina	*- CAP. XXI*
518	di buon'ora, fuor di qui costei;	**al**	suo destino, e non se ne parli	*- CAP. XXI*
519	alla mente quelle parole: compassione	**al**	Nibbio! "Come può aver fatto	*- CAP. XXI*
520	soglia, diede un'occhiata in giro; e,	**al**	lume d'una lucerna che ardeva	*- CAP. XXI*
521	ci corse prima di lei, stese la mano	**al**	paletto, lo scosse, e disse: -	*- CAP. XXI*
522	a distinguere ciò che appariva confuso	**al**	senso. L'infelice risvegliata	*- CAP. XXI*
523	e si mise in ginocchio, e tenendo giunte	**al**	petto le mani, dalle quali	*- CAP. XXI*
524	la corona, alzò il viso e le pupille	**al**	cielo, e disse: - o Vergine	*- CAP. XXI*
525	la testa, e si mise la corona intorno	**al**	collo, quasi come un segno di	*- CAP. XXI*
526	avviate e non finite, in vece d'animarsi	**al**	compimento, in vece d'irritarsi	*- CAP. XXI*
527	in furia le mani alla parete accanto	**al**	letto, afferrò una pistola, la	*- CAP. XXI*
528	afferrò una pistola, la staccò, e...	**al**	momento di finire una vita	*- CAP. XXI*
529	era tutto una nuvola cenerognola; ma,	**al**	chiarore che pure andava a	*- CAP. XXI*
530	appoggiato alla finestra, tutto intento	**al**	mobile spettacolo. Erano	*- CAP. XXI*
531	dalla parete una carabina famosa quasi	**al**	par di lui, se la mise ad	*- CAP. XXII*
532	non dice quanto ci fosse dal castello	**al**	paese dov'era il cardinale; ma	*- CAP. XXII*
533	salita, si fermavano rispettosamente	**al**	passar del signore, aspettando	*- CAP. XXII*
534	rispettosamente il cappello. Arrivato	**al**	paese, trovò una gran folla;	*- CAP. XXII*
535	avanti nella storia, salti addirittura	**al**	capitolo seguente. Federigo	*- CAP. XXII*
536	@ manifestò la risoluzione di dedicarsi	**al**	ministero ecclesiastico, e ne	*- CAP. XXII*
537	grave, solenne, ch'esprimeva così	**al**	vivo la santità, e ne	*- CAP. XXII*
538	e giovinetto cercasse di conformarsi	**al**	contegno e al pensare d'un tal	*- CAP. XXII*
539	cercasse di conformarsi al contegno e	**al**	pensare d'un tal superiore,	*- CAP. XXII*
540	e ricusò senza esitare. Cedette poi	**al**	comando espresso del papa.	*- CAP. XXII*
541	fu notato da scrittori contemporanei,	**al**	genio della semplicità quello	*- CAP. XXII*
542	Germania, per le Fiandre, nella Grecia,	**al**	Libano, a Gerusalemme. Così	*- CAP. XXII*
543	molto men coltivate in Europa che	**al**	presente; più ancora de' tipi,	*- CAP. XXII*
544	in molte parti sapiente e gentile molto	**al**	di là dell'idee e dell'abitudini	*- CAP. XXII*
545	comuni di quel tempo. Prescrisse	**al**	bibliotecario che mantenesse	*- CAP. XXII*
546	sarebbe facile dimostrare in due frasi,	**al**	modo che si dimostra, che	*- CAP. XXII*
547	Questa stessa modestia, quest'avversione	**al**	predominare apparivano	*- CAP. XXII*
548	Federigo. Se volessimo lasciarci andare	**al**	piacere di raccogliere i tratti	*- CAP. XXII*
549	con lunga costanza, opinioni, che	**al**	giorno d'oggi parrebbero a	*- CAP. XXII*
550	a procurare, almeno col numero,	**al**	suo nome una fama letteraria	*- CAP. XXII*
551	persona desiderata, e fece subito cenno	**al**	cappellano che uscisse: il quale	*- CAP. XXIII*

552 confusa di trovare un refrigerio **al** tormento interno, e dall'altra - *CAP. XXIII*
553 conforme alla speranza da lui concepita **al** primo annunzio d'una tal - *CAP. XXIII*
554 Federigo, alzando gli occhi e le mani **al** cielo: - che ho mai fatto io, - *CAP. XXIII*
555 -. Così dicendo, stese le braccia **al** collo dell'innominato; il quale, - *CAP. XXIII*
556 - che Dio vi dà per cattivarvi **al** suo servizio, per animarvi ad - *CAP. XXIII*
557 donna che volesse andare in una lettiga **al** castello, a prender Lucia: una - *CAP. XXIII*
558 con un altro cenno il cappellano, **al** quale ordinò che facesse - *CAP. XXIII*
559 don Abbondio. - E questa si trova **al** suo paese? - Monsignor, sì. - - *CAP. XXIII*
560 davanti a quel terzo. Parve però strano **al** cardinale che don Abbondio - *CAP. XXIII*
561 per morsi e per ispaventi, e senta dire **al** padrone che il suo cane è un - *CAP. XXIII*
562 cuor suo: oh se fossi a casa mia! **Al** cardinale, che s'era mosso - *CAP. XXIII*
563 agli ordini di questo e dell'innominato; **al** quale strinse di nuovo la - *CAP. XXIII*
564 ". Il signore s'era incamminato di corsa, **al** primo avviso: arrivato all'uscio, - *CAP. XXIII*
565 che raccomodò alquanto lo stomaco **al** povero tribolato. Ma appena - *CAP. XXIII*
566 razza di pensieri passavano per la testa **al** suo compagno, non si può - *CAP. XXIII*
567 lui il cappello, si chinò, si raccomandò **al** cielo; ma sentendo il concerto - *CAP. XXIII*
568 che il lettighiero, il quale, essendo **al** servizio del cardinale, doveva - *CAP. XXIII*
569 tant'apparato, senza dar tant'incomodo **al** prossimo. E sua signoria - *CAP. XXIII*
570 ch'era la più facile e così vicina **al** termine, andava con - *CAP. XXIII*
571 di strada. Si chinavano sommessamente **al** signore; ma certi visi - *CAP. XXIII*
572 un sentiero sassoso, lungo il torrente: **al** di là quel prospetto di balze - *CAP. XXIII*
573 di balze aspre, scure, disabitate; **al** di qua quella popolazione da - *CAP. XXIII*
574 la Malanotte; bravacci sull'uscio, inchini **al** signore, occhiate al suo - *CAP. XXIII*
575 sull'uscio, inchini al signore, occhiate **al** suo compagno e alla lettiga. - *CAP. XXIII*
576 e passa davanti alla lettiga; accenna **al** lettighiero e a don Abbondio - *CAP. XXIII*
577 ve ne renderà merito -. Poi fa cenno **al** lettighiero, che apra; poi - *CAP. XXIII*
578 legò anche quella, e detto **al** lettighiero che stesse lì a - *CAP. XXIII*
579 capivano, né potevan capire più in là. **Al** castello, non si sapeva ancor - *CAP. XXIV*
580 il cuore (sia benedetto!), ed è venuto **al** nostro paese, per parlare al - *CAP. XXIV*
581 è venuto al nostro paese, per parlare **al** signor cardinale arcivescovo - *CAP. XXIV*
582 e vuol mutar vita; e ha detto **al** cardinale che aveva fatta - *CAP. XXIV*
583 chi possa essere. Lucia alzò gli occhi **al** cielo. - Lo saprete forse voi, - - *CAP. XXIV*
584 per venire in compagnia, e ha detto **al** curato che ne cercasse una; e - *CAP. XXIV*
585 - riprese la donna: - e trovandosi **al** nostro paese anche il vostro - *CAP. XXIV*
586 in altre storie quello dell'orco! E ora, **al** pensiero d'essere stata nel suo - *CAP. XXIV*
587 e d'essere sotto la sua guardia pietosa; **al** pensiero d'una così orrenda - *CAP. XXIV*
588 fu neppur esso un viaggio di piacere. **Al** cessar di quella pauraccia, - *CAP. XXIV*
589 l'incomodo di quel modo di viaggiare, **al** quale non era molto avvezzo; - *CAP. XXIV*
590 sul principio, nella scesa dal castello **al** fondo della valle. Il lettighiero, - *CAP. XXIV*
591 dall'altra parte; ma inutilmente. Sicché, **al** solito, rodendosi di stizza e di - *CAP. XXIV*
592 un buon cappone, fece alzare il bollore **al** brodo, e riempitane una - *CAP. XXIV*
593 di buscar tutti qualcosa. Noi, grazie **al** cielo, non siamo in questo - *CAP. XXIV*
594 di mio marito, e qualcosa che abbiamo **al** sole, si campa. Sicché - *CAP. XXIV*
595 -. Così detto, ritornò ad accudire **al** desinare, e ad apparecchiare. - *CAP. XXIV*
596 il fazzoletto sul seno, e intorno **al** collo. In far questo, le sue dita - *CAP. XXIV*
597 ritornò alla preghiera, alle conferme, **al** combattimento, dal quale - *CAP. XXIV*
598 - Guardate un poco, - gli disse, **al** suo entrare, la buona donna, - *CAP. XXIV*
599 di testa, i più ignoranti, andavan dietro **al** filo del discorso. Andate ora - *CAP. XXIV*
600 e messa quasi come una condizione **al** voto. Fatemi tornar salva con - *CAP. XXIV*
601 ah Madonna! -, dopo aver fatte **al** messo varie domande, alle - *CAP. XXIV*
602 un certo punto del racconto: quando fu **al** voto. Il timore che la madre - *CAP. XXIV*
603 di farne prima la confidenza **al** padre Cristoforo. Ma come - *CAP. XXIV*
604 sventura, all'innocenza, all'ospitalità e **al** suo proprio ministero in un - *CAP. XXIV*
605 c'entrarono: la folla rimase ammontata **al** di fuori. Ma nella folla si - *CAP. XXIV*
606 - È quella? - domandò il primo **al** secondo; e, a un cenno - *CAP. XXIV*
607 nella stanza la padrona, la quale, **al** rumore, s'era affacciata - *CAP. XXIV*
608 piccolo sfogo, un lamento con chi era **al** di sopra di lui, quando, per - *CAP. XXIV*
609 lo può domandare a chi si sia, anche **al** signor curato. Chi sa che - *CAP. XXIV*
610 Aggiunse poi che contava di portarsi **al** loro paese tra pochi giorni, - *CAP. XXIV*
611 d'un luogo dove potesse esser **al** sicuro, fin che ogni cosa fosse - *CAP. XXIV*
612 questa casa. Domandò poi la sera **al** curato come si sarebbe potuto - *CAP. XXIV*

613 con un seguito sempre crescente, arrivò **al** castello. Accennò a quelli che - *CAP. XXIV*
614 suo grido tonante: era il segno usato, **al** quale accorrevano tutti que' - *CAP. XXIV*
615 alla stalla, e andò dov'era aspettato. **Al** suo apparire, cessò subito un - *CAP. XXIV*
616 far del male con la mia protezione, **al** mio servizio. Chi vuol restare - *CAP. XXIV*
617 nuovi ordini. Per ora, ritiratevi, ognuno **al** suo posto. E Dio che ha - *CAP. XXIV*
618 l'idolo d'una moltitudine; lo vedevano **al** di sopra degli altri, ben - *CAP. XXIV*
619 nel mezzo del cortile, stette a vedere **al** barlume come si sbrancassero, - *CAP. XXIV*
620 si sbrancassero, e ognuno s'avviasse **al** suo posto. Salito poi a - *CAP. XXIV*
621 un inasprimento di dolore **al** pensiero dell'abisso che aveva - *CAP. XXIV*
622 della chiesa era parata di tappezzerie; **al** davanzale d'ogni finestra - *CAP. XXV*
623 si vedeva altro che un indizio in aria, **al** di sopra di tutte le teste, un - *CAP. XXV*
624 secondo il suo solito, un piccol discorso **al** popolo, sul suo amore per loro, - *CAP. XXV*
625 - del resto, penserò io a metterla **al** sicuro -. E diede subito ordine - *CAP. XXV*
626 del buon prelato per metter Lucia **al** sicuro eran divenuti inutili: - *CAP. XXV*
627 la possa voltarsi in bene. Ma lascia fare **al** Signore; e se... Lascia che si - *CAP. XXV*
628 Ferrante e donna Prassede: il casato, **al** solito, nella penna dell'anonimo. - *CAP. XXV*
629 Per fare il bene, bisogna conoscerlo; e, **al** pari d'ogni altra cosa, non - *CAP. XXV*
630 non di rado, tutte in una volta. **Al** sentire il gran caso di Lucia, e - *CAP. XXV*
631 altro per esser quella villa così vicina **al** loro paesetto: per cui, alla - *CAP. XXV*
632 la lettiga per ricondur le donne **al** loro paese. Arrivate, - *CAP. XXV*
633 il poco ordine che regnava intorno **al** cardinale, su quel particolare: - - *CAP. XXV*
634 cavò di seno la lettera, e la presentò **al** cardinale, dicendo: - è della - *CAP. XXV*
635 che, pur troppo, anche in mezzo **al** frastono, le si risvegliavano, su - *CAP. XXV*
636 stanzucce, alla vista d'ogni oggetto. **Al** tocco della campana che - *CAP. XXV*
637 confusione tale, da non poter, neppure **al** giorno d'oggi, vederci chiaro: - *CAP. XXV*
638 vita? V'ha detto che i doveri annessi **al** ministero fossero liberi da - *CAP. XXV*
639 delizie, il coraggio non doveva mancarvi **al** bisogno: l'amore è intrepido. - *CAP. XXV*
640 a fare ciò che si potesse, per riparare **al** pericolo che lor sovrastava... - *CAP. XXV*
641 vero che abbiate mendicati de' pretesti **al** vostro rifiuto, per non - *CAP. XXVI*
642 - e pensava all'innominato, - le braccia **al** collo; e con me, per una - *CAP. XXVI*
643 stati maritati, avrebbero pensato da sé **al** loro scampo, eran disposti a - *CAP. XXVI*
644 di riprendervi d'aver mancato **al** vostro ufizio, se non avesse - *CAP. XXVI*
645 non lo soggiogava affatto, né impediva **al** pensiero di ricalcitrare: perché - *CAP. XXVI*
646 d'un povero prete, e essersi trovato **al** punto. Appena ebbe proferite - *CAP. XXVI*
647 agli altri l'esempio, non rendermi simile **al** dottor della legge, che carica - *CAP. XXVI*
648 abbian detto una parola di sfogo **al** loro, al vostro pastore? Che il - *CAP. XXVI*
649 detto una parola di sfogo al loro, **al** vostro pastore? Che il ricorso - *CAP. XXVI*
650 la querela dell'afflitto siano odiosi **al** mondo, il mondo è tale; ma - *CAP. XXVI*
651 conto che la loro causa andasse intera **al** giudizio di Dio? Non è per - *CAP. XXVI*
652 giorno, d'avervi mantenuto in un ufizio, **al** quale avete così infelicemente - *CAP. XXVI*
653 riempirli di quella carità, che ripara **al** passato, che assicura - *CAP. XXVI*
654 casetta; disse per la seconda volta addio **al** paese, con quel senso di - *CAP. XXVI*
655 a venir con voi altri, anche in capo **al** mondo; e son sempre stata di - *CAP. XXVI*
656 - esclamò Lucia, gettandole un braccio **al** collo, e nascondendo il viso - *CAP. XXVI*
657 - Ora, - rispose Lucia, - tocca **al** Signore a pensarci; al Signore - *CAP. XXVI*
658 Lucia, - tocca al Signore a pensarci; **al** Signore e alla Madonna. Mi - *CAP. XXVI*
659 ora che... La grazia che chiedo per me **al** Signore, la sola grazia, dopo - *CAP. XXVI*
660 di rivedersi il prossimo autunno, **al** più tardi; come se il - *CAP. XXVI*
661 trovar di più di quel dicono, che, anche **al** giorno d'oggi, basta da sé ad - *CAP. XXVI*
662 non domandò altro, corse a dir la cosa **al** cugino, lo prese con sé in un - *CAP. XXVI*
663 sotto il nome d'Antonio Rivolta, **al** padrone, ch'era nativo anche - *CAP. XXVI*
664 un ordine da Venezia, in istile pacato, **al** capitano di Bergamo, che - *CAP. XXVI*
665 risposta negativa, la quale fu trasmessa **al** residente in Milano, che la - *CAP. XXVI*
666 residente in Milano, che la trasmettesse **al** gran cancelliere che potrebbe - *CAP. XXVI*
667 e delle cattive parole dette da colui **al** suo re moro incatenato per la - *CAP. XXVI*
668 di Nevers e di Rhetel, era entrato **al** possesso di Mantova; e ora - *CAP. XXVII*
669 il punto più difeso della parte pattuita **al** re di Spagna. Protestava - *CAP. XXVII*
670 motivi, aveva intanto negata l'investitura **al** nuovo duca, e intimatogli che - *CAP. XXVII*
671 andava spilluzzicando quella assegnata **al** re di Spagna. Don Gonzalo se - *CAP. XXVII*
672 e per aver lui poca gente, e, **al** dire di qualche storico, per i - *CAP. XXVII*
673 un pezzo dopo, gli arrivò la risposta, **al** campo sopra Casale, dov'era - *CAP. XXVII*

674 la lettera per Agnese in un'altra diretta **al** padre Cristoforo. Lo scrivano - *CAP. XXVII*
675 in un'osteria sulla strada, **al** punto più vicino; trattandosi - *CAP. XXVII*
676 Con tutto ciò, **al** letterato suddetto non gli - *CAP. XXVII*
677 cinquanta scudi assegnatigli da Lucia. **Al** veder tant'oro, Renzo non - *CAP. XXVII*
678 Dal canto suo, faceva cento volte **al** giorno una risoluzione simile - *CAP. XXVII*
679 per mandarla ad effetto. Stava assidua **al** lavoro, cercava d'occuparsi - *CAP. XXVII*
680 doveva aver fatte, sicuramente anche **al** suo paese. Lucia, con la - *CAP. XXVII*
681 fortuna, assicurava e attestava, che, **al** suo paese, quel poveretto non - *CAP. XXVII*
682 eludere le sue richieste, a far che fosse **al** buio, più che si poteva, - *CAP. XXVII*
683 e inutilmente, di tirarlo dal lasciar fare **al** fare, s'era ristretta a - *CAP. XXVII*
684 animalium, plantarum, del Cardano, **al** Trattato dell'erbe, delle - *CAP. XXVII*
685 seguito fin qui, in cosa estranea **al** racconto principale, e nella - *CAP. XXVII*
686 ´^ di novembre, di rappresentare **al** governatore l'impossibilità di - *CAP. XXVIII*
687 la qualità de' casi et delle persone. **Al** riso brillato era già stato - *CAP. XXVIII*
688 e tutti del primo, che fissava **al** pane un prezzo così lontano - *CAP. XXVIII*
689 conviene che coloro a cui tocca, vadano **al** riparo di ciascheduna, con - *CAP. XXVIII*
690 come capi del tumulto: due davanti **al** forno delle grucce, due in - *CAP. XXVIII*
691 dalle cose, le abbia abbandonate **al** loro corso. Troviamo bensì - *CAP. XXVIII*
692 tal piena, una tale rivalità di miseria, **al** termine dove avevan creduto - *CAP. XXVIII*
693 ed essendo il soccorso troppo inferiore **al** bisogno, mandò anche del - *CAP. XXVIII*
694 de' decurioni aveva decretate, dando **al** tribunal di provvisione - *CAP. XXVIII*
695 in ispalla, e attaccato con le fasce **al** petto un bambino, che - *CAP. XXVIII*
696 ne hanno portate via non so quante. **Al** tempo della nostra storia, - *CAP. XXVIII*
697 per metterlo in libertà, non si stette **al** rigor delle leggi sanitarie, e - *CAP. XXVIII*
698 di chi la sente e di chi l'ispira, **al** numero de' poveri, e al - *CAP. XXVIII*
699 chi l'ispira, al numero de' poveri, e **al** poco giudizio delle leggi), o - *CAP. XXVIII*
700 ronda birri che cacciassero gli accattoni **al** lazzeretto, e vi menassero - *CAP. XXVIII*
701 imperiale, intimava in Mantova **al** nuovo duca, che desse gli - *CAP. XXVIII*
702 d'un esercito: aveva chiesto il passo **al** duca di Savoia; s'era trattato; - *CAP. XXVIII*
703 questa occasione che l'Achillini scrisse **al** re Luigi quel suo famoso - *CAP. XXVIII*
704 tal passaggio, eran venuti espressi avvisi **al** tribunale della sanità, che in - *CAP. XXVIII*
705 `6), di rappresentare **al** governatore lo spaventoso - *CAP. XXVIII*
706 lo spaventoso pericolo che sovrastava **al** paese, se quella gente ci - *CAP. XXVIII*
707 degno di memoria, la risposta che diede **al** Tadino in quella circostanza. - *CAP. XXVIII*
708 intendere la necessità d'un tal ordine **al** presidente, " uomo ", dice il - *CAP. XXVIII*
709 lago, e poi di nuovo come fiume fino **al** suo sbocco in Po, e dopo - *CAP. XXVIII*
710 Quando la prima squadra arrivava **al** paese della fermata, si - *CAP. XXVIII*
711 - or ora finisco di metter questa roba **al** sicuro, e poi faremo anche noi - *CAP. XXIX*
712 di rimprovero: - fate questa carità **al** vostro povero curato di - *CAP. XXIX*
713 che non vorrebbe altro che far servizi **al** prossimo; e sarà ben contento - *CAP. XXIX*
714 che venisse con noi, per far la scorta **al** suo curato? Se incontrassimo - *CAP. XXIX*
715 alla chiesa, e disse tra i denti: - **al** popolo tocca a custodirla, che - *CAP. XXIX*
716 di strada, aveva pensato con comodo **al** nascondimento fatto in furia, - *CAP. XXIX*
717 incamminati, - disse don Abbondio; - **al** castello di ***. - L'hanno - *CAP. XXIX*
718 troppo fuori della loro strada, grazie **al** cielo. Al più al più, qualche - *CAP. XXIX*
719 fuori della loro strada, grazie al cielo. **Al** più al più, qualche scappata, - *CAP. XXIX*
720 della loro strada, grazie al cielo. Al più **al** più, qualche scappata, che Dio - *CAP. XXIX*
721 - va' nell'orto, a dare una scossa **al** pesco, da farne cader quattro, - *CAP. XXIX*
722 un tovagliolo e un piatto di maiolica **al** posto d'onore, per don - *CAP. XXIX*
723 inviti e promesse d'un'altra fermata **al** ritorno, il baroccio è arrivato - *CAP. XXIX*
724 del Ripamonti, ne venne piuttosto **al** cardinal Federigo. Riguardavan - *CAP. XXIX*
725 quelli poi che s'eran potuti avvezzare **al** nuovo tenor di vita, o che lo - *CAP. XXIX*
726 che il loro padrone, se la passavano, **al** par di lui, senza fare né - *CAP. XXIX*
727 torti, inermi e rispettati. Ma quando, **al** calar delle bande alemanne, - *CAP. XXIX*
728 paesi invasi o minacciati capitarono su **al** castello a chieder ricovero, - *CAP. XXIX*
729 chiunque si sentiva, venisse con armi **al** castello; a chi non n'aveva, ne - *CAP. XXIX*
730 pugnali, per terra, o appoggiati **al** muro. Nessuno de' servitori le - *CAP. XXIX*
731 toccò; ma concertarono di domandare **al** padrone quali voleva che gli - *CAP. XXIX*
732 si rappresentava ogni volta che pensava **al** viaggio spaventoso di Lucia, - *CAP. XXX*
733 che l'ebbe, si voltò per accompagnare **al** castello i nuovi ospiti, come - *CAP. XXX*
734 resistenza cerimoniosa. Agnese diede **al** curato un'occhiata che voleva - *CAP. XXX*

735 discorso a' suoi uomini, e li condusse **al** paesetto. Arrivarono inaspettati. - *CAP. XXX*
736 passano altri e altri; quando piacque **al** cielo, passò anche Galasso, che - *CAP. XXX*
737 un gruppetto di scudi, per riparare **al** guasto che troverebbe in casa; - *CAP. XXX*
738 chi in crocchio a lamentarsi insieme; e, **al** passar della carrozza, mani di - *CAP. XXX*
739 che li respinge indietro; con la mano **al** naso, vanno all'uscio di cucina; - *CAP. XXX*
740 nell'orto. Respirarono; andaron diviato **al** fico; ma già prima d'arrivarci, - *CAP. XXX*
741 a sentirsi dire: - vada a chiederlo **al** tale che l'ha, e non l'avrebbe - *CAP. XXX*
742 per verità ci fu dell'uno e dell'altro, **al** di là di quel che si possa - *CAP. XXXI*
743 Una tale assicurazione fu riportata **al** tribunale, il quale pare che ne - *CAP. XXXI*
744 subito, per lettere, quelle sinistre nuove **al** tribunale della sanità, il - *CAP. XXXI*
745 al tribunale della sanità, il quale, **al** riceverle, che fu il ^@ - *CAP. XXXI*
746 a voce e di nuovo in iscritto, **al** tribunale, ebbero da questo - *CAP. XXXI*
747 da questo commissione di presentarsi **al** governatore, e d'esporgli lo - *CAP. XXXI*
748 gli altri. Abbiam già veduto come, **al** primo annunzio della peste, - *CAP. XXXI*
749 dicono che fu un soldato italiano **al** servizio di Spagna; nel resto - *CAP. XXXI*
750 sua entrata in Milano: il primo la mette **al** ´´ d'ottobre, il secondo ad - *CAP. XXXI*
751 generale de' decurioni, doveva avere **al** suo comando molti mezzi di - *CAP. XXXI*
752 furono, d'ordine della Sanità, condotti **al** lazzeretto, dove la più parte - *CAP. XXXI*
753 da persone di servizio, alle ricerche e **al** fuoco prescritto dal tribunale, - *CAP. XXXI*
754 in sequestro case, mandava famiglie **al** lazzeretto, così è facile - *CAP. XXXI*
755 non si ritrouauano, - dice il Tadino, - **al** sicuro tutta la Città - *CAP. XXXI*
756 dispaccio, sottoscritto dal re Filippo IV, **al** governatore, per avvertirlo - *CAP. XXXI*
757 aveva comunicato il dispaccio **al** senato e al tribunale della - *CAP. XXXI*
758 comunicato il dispaccio al senato e **al** tribunale della sanità; né, per - *CAP. XXXI*
759 quell'avviso poté servir di conferma **al** sospetto indeterminato d'una - *CAP. XXXI*
760 in una lettera del tribunale della sanità **al** governatore, che si conserva - *CAP. XXXI*
761 l'attribuirla a un sogno di molti, che **al** fatto d'alcuni: fatto, del resto, - *CAP. XXXI*
762 e che allora si conoscevan facilmente **al** vestiario, venivano arrestati - *CAP. XXXI*
763 congettura, che partecipavano **al** governatore: silenzio che - *CAP. XXXI*
764 sanità un espediente proporzionato **al** bisogno, un modo di parlare - *CAP. XXXI*
765 usavano i cittadini di concorrere **al** cimitero di San Gregorio, - *CAP. XXXI*
766 furono, d'ordine della Sanità, condotti **al** cimitero suddetto, sur un - *CAP. XXXI*
767 de' decurioni, di ricorrer per aiuto **al** governatore. E, il ´´, - *CAP. XXXII*
768 governatore. E, il ´´, furono spediti **al** campo due di quel corpo, che - *CAP. XXXII*
769 però dire che fu obbligato a cedere **al** duca di Savoia un pezzo del - *CAP. XXXII*
770 ne avevan presa un'altra: di chiedere **al** cardinale arcivescovo, che si - *CAP. XXXII*
771 cose notabili successe in Milano intorno **al** mal contaggioso l'anno `6^@, - *CAP. XXXII*
772 da scritto inedito d'autore vissuto **al** tempo della pestilenza: se - *CAP. XXXII*
773 fosse un'occasion troppo comoda **al** delitto: se non ce n'era, il - *CAP. XXXII*
774 in chiesa (in chiesa!), fu addosso **al** vecchio; lo prendon per i - *CAP. XXXII*
775 nel volto, nel vestito, erano untori: **al** primo avviso di chi si fosse, - *CAP. XXXII*
776 untori: al primo avviso di chi si fosse, **al** grido d'un ragazzo, si sonava - *CAP. XXXII*
777 a interessi temporali di nessun genere. **Al** replicar dell'istanze, cedette - *CAP. XXXII*
778 facesse la processione, acconsentì di più **al** desiderio, alla premura - *CAP. XXXII*
779 alcune precauzioni che, senza riparare **al** pericolo, ne indicavano il - *CAP. XXXII*
780 pur dalle finestre, tendevan l'orecchio **al** ronzìo vagabondo; altri, e tra - *CAP. XXXII*
781 d'un pregiudizio generale! non già **al** trovarsi insieme tante - *CAP. XXXII*
782 tempo la popolazione del lazzeretto, **al** dir del Somaglia citato di - *CAP. XXXII*
783 da duemila a dodici mila: più tardi, **al** dir di quasi tutti, arrivò fino - *CAP. XXXII*
784 lettera de' conservatori della sanità **al** governatore, la mortalità - *CAP. XXXII*
785 tremila cinquecento, se vogliam credere **al** Tadino. Il quale anche - *CAP. XXXII*
786 fosse, e sotterrarli; portare o guidare **al** lazzeretto gl'infermi, e - *CAP. XXXII*
787 unica fossa, ch'era stata scavata vicino **al** lazzeretto; e rimanendo, non - *CAP. XXXII*
788 due bravi frati che soprintendevano **al** lazzeretto; e il padre Michele - *CAP. XXXII*
789 a otto, aperte fosse sufficienti, non solo **al** bisogno presente, ma a - *CAP. XXXII*
790 furon degli altri in cui la carità nacque **al** cessare d'ogni allegrezza - *CAP. XXXII*
791 sempre di corpo, e saldi di coraggio **al** loro posto: ci furon pure altri - *CAP. XXXII*
792 cosa diede anche istruzioni e regole **al** clero); e insieme non curò il - *CAP. XXXII*
793 mogli, mariti, minacciando di strascinarli **al** lazzeretto, se non si - *CAP. XXXII*
794 creduta qui generalmente dal popolo, e, **al** dir del Ripamonti, non - *CAP. XXXII*
795 l'elettore arcivescovo di Magonza scrisse **al** cardinal Federigo, per - *CAP. XXXII*

796 unger le case del contorno; e come **al** suo rifiuto quelli se n'erano - *CAP. XXXII*
797 letto, e tre gattoni sopra, " che sino **al** far del giorno vi dimororno " - *CAP. XXXII*
798 fu abbastanza ardito per esporre **al** pubblico un sentimento così - *CAP. XXXII*
799 che avrebbe voluto attribuir solamente **al** vino, alla veglia, alla - *CAP. XXXIII*
800 parola, arrivati a casa, fu d'ordinare **al** Griso che gli facesse lume - *CAP. XXXIII*
801 il lume, e, augurata la buona notte **al** padrone, se n'andò in fretta, - *CAP. XXXIII*
802 col pensiero all'agosto, alla vernaccia, **al** disordine; avrebbe voluto - *CAP. XXXIII*
803 nuovo non so che veniva a puntarglisi **al** luogo medesimo. Infuriato, - *CAP. XXXIII*
804 dalla parte sinistra. Insieme si sentiva **al** cuore una palpitazion - *CAP. XXXIII*
805 de' monatti, d'esser portato, buttato **al** lazzeretto. E cercando la - *CAP. XXXIII*
806 pistola; l'afferra, la tira fuori; ma **al** primo suo grido, i monatti - *CAP. XXXIII*
807 furia del frugare, aveva poi presi, vicino **al** letto, i panni del padrone, e - *CAP. XXXIII*
808 carro; sul quale spirò, prima d'arrivare **al** lazzeretto, dov'era stato - *CAP. XXXIII*
809 Renzo, voglio dire, che abbiam lasciato **al** nuovo filatoio, sotto il nome - *CAP. XXXIII*
810 era, in una fabbrica, di grande aiuto **al** factotum, senza poter mai - *CAP. XXXIII*
811 in gambe, come vedi, ma, in quanto **al** pericolo, ne son fuori. - Eh! - *CAP. XXXIII*
812 sì è una bella parola! Renzo, fatto **al** cugino qualche buon augurio, - *CAP. XXXIII*
813 dopo che don Rodrigo era stato portato **al** lazzeretto. Prese verso - *CAP. XXXIII*
814 guariti dalla peste erano, in mezzo **al** resto della popolazione, - *CAP. XXXIII*
815 che raro), giravano per mezzo **al** contagio franchi e risoluti; - *CAP. XXXIII*
816 si sentì dare come una stretta **al** cuore: fu assalito in un - *CAP. XXXIII*
817 alla chiesa; e ancora peggio s'aspettava **al** termine del cammino: ché - *CAP. XXXIII*
818 di Lucia. Ora non poteva essere, tutt' **al** più, che quella d'Agnese; e - *CAP. XXXIII*
819 " disse tra sé, e alzò le mani **al** cielo, con un movimento di - *CAP. XXXIII*
820 venir qui, proprio in paese, in bocca **al** lupo, c'è giudizio? Fate a - *CAP. XXXIII*
821 pur troppo qualcosa di simile; ma **al** sentir tanti nomi di persone - *CAP. XXXIII*
822 stato strappato alla peggio, o tagliato **al** piede. Si vedevano però - *CAP. XXXIII*
823 ripiegati, guarniti di bacche paonazze **al** basso, più su di porporine, - *CAP. XXXIII*
824 gli riuscisse; e, attraversato davanti **al** limitare stesso, pareva che - *CAP. XXXIII*
825 fosse lì per contrastare il passo, anche **al** padrone. Ma questo non si - *CAP. XXXIII*
826 delle due stanze che c'era a terreno: **al** rumore de' suoi passi, al - *CAP. XXXIII*
827 era a terreno: al rumore de' suoi passi, **al** suo affacciarsi, uno - *CAP. XXXIII*
828 imbrattate, affumicate. Alzò gli occhi **al** palco: un parato di ragnateli. - *CAP. XXXIII*
829 le braccia incrociate, con gli occhi fissi **al** cielo, come un uomo - *CAP. XXXIII*
830 e, a quel che gli parve di vedere così **al** barlume, tra i rami e le - *CAP. XXXIII*
831 e in quel tempo. Mise l'acqua **al** fuoco, e cominciò a far la - *CAP. XXXIII*
832 e sull'uscio, una guardia appoggiata **al** moschetto, con una cert'aria - *CAP. XXXIV*
833 andava allora, come adesso, diritta fino **al** canale detto il Naviglio: i - *CAP. XXXIV*
834 vedeva altro che quella croce. Arrivato **al** crocicchio che divide la - *CAP. XXXIV*
835 eh! tutto sarà stato niente ". Arrivato **al** ponte, voltò, senza esitare, a - *CAP. XXXIV*
836 forse meglio che se gli avessi restituiti **al** proprio padrone: perché - *CAP. XXXIV*
837 un'opera di misericordia ". In quanto **al** commissario che dite, la mia - *CAP. XXXIV*
838 di serpi che lentamente si svolgano **al** tepore della primavera; ché, - *CAP. XXXIV*
839 trovarsi ancora ai buio di tutto, d'essere **al** principio del viaggio, di cui - *CAP. XXXIV*
840 città. Quale città! e cos'era mai, **al** paragone, quello ch'era stata - *CAP. XXXIV*
841 sicché, alla mestizia che dava **al** passeggiero quell'aspetto di - *CAP. XXXIV*
842 e se le andavano ogni tanto mettendo **al** naso, o ce le tenevano di - *CAP. XXXIV*
843 di continuo. Portavano alcuni attaccata **al** collo una boccetta con - *CAP. XXXIV*
844 andare a comprar le cose necessarie **al** vitto. Gli amici, quando pur - *CAP. XXXIV*
845 sur un braccio, col petto appoggiato **al** petto, come se fosse stata - *CAP. XXXIV*
846 così. Il monatto si mise una mano **al** petto; e poi, tutto - *CAP. XXXIV*
847 e per gli altri -. Poi voltatasi di nuovo **al** monatto, - voi, - disse, - - *CAP. XXXIV*
848 insieme col fiorellino ancora in boccia, **al** passar della falce che - *CAP. XXXIV*
849 trista e oscura aspettativa. Arrivato **al** crocicchio, vide da una - *CAP. XXXIV*
850 Erano ammalati che venivan condotti **al** lazzeretto; alcuni, spinti a - *CAP. XXXIV*
851 per esser portata sur un carro **al** lazzeretto, o alla fossa, se il - *CAP. XXXIV*
852 un commissario che veniva in coda **al** convoglio, e aveva un viso - *CAP. XXXIV*
853 l'altre, più basse e meschine; s'accosta **al** portone che è chiuso, mette - *CAP. XXXIV*
854 La non c'è più? Dov'è? - **Al** lazzeretto -; e di nuovo - *CAP. XXXIV*
855 del suo: ohe! - Ma era come dire **al** muro. Afflitto della nuova, e - *CAP. XXXIV*
856 e, perso il lume degli occhi, mise mano **al** suo coltellaccio, lo sfoderò, - *CAP. XXXIV*

857 di quelli che venivano a piedi accanto **al** carro, - ché ne voglio bere - *CAP. XXXIV*
858 turpe coro. La cantilena infernale, mista **al** tintinnìo de' campanelli, al - *CAP. XXXIV*
859 mista al tintinnìo de' campanelli, **al** cigolìo de' carri, al calpestìo - *CAP. XXXIV*
860 de' campanelli, al cigolìo de' carri, **al** calpestìo de' cavalli, - *CAP. XXXIV*
861 in mente che di lì s'andava diritto **al** lazzeretto; e questo trovarsi - *CAP. XXXIV*
862 ammalati che andavano, in compagnie, **al** lazzeretto; altri che sedevano - *CAP. XXXIV*
863 loro bastate per condursi fin dentro **al** ricovero, sia che, usciti di - *CAP. XXXIV*
864 e andando con lo sguardo dietro **al** suono, per iscoprire chi mai - *CAP. XXXIV*
865 che, seduto tranquillamente in fondo **al** fossato, cantava a più non - *CAP. XXXIV*
866 morto e pesante. Ogni tanto, tra mezzo **al** ronzìo continuo di quella - *CAP. XXXV*
867 burrasca, in cui la natura, come immota **al** di fuori, e agitata da un - *CAP. XXXV*
868 Ma in quel luogo destinato per sé **al** patire e al morire, si vedeva - *CAP. XXXV*
869 quel luogo destinato per sé al patire e **al** morire, si vedeva l'uomo già - *CAP. XXXV*
870 era ancor passata un'ora crudele **al** par di questa. Già aveva il - *CAP. XXXV*
871 e là eran sedute balie con bambini **al** petto; alcune in tal atto - *CAP. XXXV*
872 una terza, abbandonando il suo petto **al** lattante straniero, con una - *CAP. XXXV*
873 dell'opera, ed esultante di sentirsi vicina **al** suo principio, ci rimettesse - *CAP. XXXV*
874 affrontar la peste? - L'ho avuta, grazie **al** cielo. Vengo... a cercar di... - *CAP. XXXV*
875 comparve un giovine cappuccino, **al** quale disse: - fatemi la - *CAP. XXXV*
876 vino, che mise sur un tavolino, davanti **al** suo convitato; riprese quindi - *CAP. XXXV*
877 di tali patimenti e di tali pericoli, **al** pensiero d'essere stato lui - *CAP. XXXV*
878 in Milano aveva saputo che Lucia era **al** lazzeretto. - E son qui, - - *CAP. XXXV*
879 N'ho sentito uno. - Era il secondo: **al** terzo saran tutti radunati: il - *CAP. XXXV*
880 a cercar qui: tu chiedi una persona viva **al** lazzeretto! Sai tu quante - *CAP. XXXV*
881 o nel suo scellerato palazzo, o in capo **al** mondo, o a casa del diavolo, - *CAP. XXXV*
882 fuor della cappa, lo premeva vicino **al** cuore, con uno stringere - *CAP. XXXV*
883 che, nel forte d'una tal ricerca, **al** cominciar de' momenti più - *CAP. XXXVI*
884 lato che guarda verso la città; davanti **al** quale era radunata la - *CAP. XXXVI*
885 al quale era radunata la comitiva, **al** piano, nella strada di - *CAP. XXXVI*
886 accennava dietro sé la porta che mette **al** cimitero detto di san - *CAP. XXXVI*
887 vedere il predicatore mettersi una corda **al** collo, e buttarsi in - *CAP. XXXVI*
888 il padre Felice, scalzo, con quella corda **al** collo, con quella lunga e - *CAP. XXXVI*
889 con la stessa riuscita, fino a uno, dietro **al** quale non veniva più che un - *CAP. XXXVI*
890 stato dato per compagno nel governo **al** padre Felice. Così svanì - *CAP. XXXVI*
891 Quasi **al** primo passo che fece, vide in - *CAP. XXXVI*
892 la vista; ma fu un primo momento; **al** secondo, era ritto, più desto, - *CAP. XXXVI*
893 chinata sopra un lettuccio. Si volta essa **al** rumore; guarda, crede di - *CAP. XXXVI*
894 giungendo le mani, e alzando gli occhi **al** cielo: - perché non m'avete - *CAP. XXXVI*
895 a un pericolo, si ritirò ancor più vicino **al** lettuccio, dov'era la donna di - *CAP. XXXVI*
896 facevo bene a venirvi a cercare, e che **al** Signore gli piace che un - *CAP. XXXVI*
897 il giudizio, non lo racquisto più. **Al** diavolo il mestiere, al - *CAP. XXXVI*
898 lo racquisto più. Al diavolo il mestiere, **al** diavolo la buona condotta! - *CAP. XXXVI*
899 casa, tristo, lontano da voi? perché, **al** primo momento che ho - *CAP. XXXVI*
900 giungendo di nuovo le mani, e alzando **al** cielo gli occhi pregni di - *CAP. XXXVI*
901 tornare! Tornerei se fosse in capo **al** mondo, tornerei -. E - *CAP. XXXVI*
902 si lasciò cadere in terra, accanto **al** lettuccio; e, appoggiata a - *CAP. XXXVI*
903 peste anche a lei, era stata trasportata **al** lazzeretto, e messa in quella - *CAP. XXXVI*
904 stentatamente, alzando ogni tanto **al** cielo la faccia smunta, come - *CAP. XXXVI*
905 s'alza precipitosamente, va incontro **al** vecchio, gridando: - oh chi - *CAP. XXXVI*
906 potevate offrirgli la volontà d'un altro, **al** quale v'eravate già obbligata. - *CAP. XXXVI*
907 il ricorrere alla Chiesa, e chiedere **al** suo ministro che faccia uso - *CAP. XXXVI*
908 non poteva far altro) fisso fisso **al** dialogo in cui era tanto - *CAP. XXXVI*
909 dirle il cappuccino: - chiedete di nuovo **al** Signore le grazie che Gli - *CAP. XXXVI*
910 dovrebbe finire in un gran dolore, **al** momento di lasciarvi; ma lo - *CAP. XXXVI*
911 la benedica, - disse il frate, accostandosi **al** lettuccio. - La ringrazio - *CAP. XXXVI*
912 Ma la terrò intanto; l'accompagnerò io **al** suo paese, la consegnerò a - *CAP. XXXVI*
913 frate, - lei può fare un gran sacrifizio **al** Signore, e del bene al - *CAP. XXXVI*
914 gran sacrifizio al Signore, e del bene **al** prossimo. Non le - *CAP. XXXVI*
915 serio e dolce il vecchio, - che chiedo **al** Signore una grazia, e ben - *CAP. XXXVI*
916 quel che avete veduto, - disse Lucia **al** promesso sposo: - che ho - *CAP. XXXVI*
917 risolversi. Il cappuccino esibì di nuovo **al** giovine di ricoverarlo per - *CAP. XXXVI*

918 fare, - soggiunse: - ma avrai da stare **al** coperto. Renzo però si - *CAP. XXXVI*
919 po' col buon frate. In quanto all'ora e **al** tempo, si può dire che - *CAP. XXXVI*
920 di portarsi avanti, d'arrivar presto **al** suo paese, di trovar con chi - *CAP. XXXVII*
921 Agnese, il tristo presentimento intorno **al** padre Cristoforo, e quel - *CAP. XXXVII*
922 capo a piedi. L'amico tornò, e andò **al** suo paiolo: Renzo intanto si - *CAP. XXXVII*
923 già un buon avviamento: in quanto **al** tempo, non si poteva - *CAP. XXXVII*
924 buoni per metter su casa. Renzo tornò **al** paese con questa - *CAP. XXXVII*
925 intermittenti la maggior parte, con **al** più qualche piccol bubbone - *CAP. XXXVII*
926 salve però le debite approvazioni) **al** cugino di rimettersi al - *CAP. XXXVII*
927 approvazioni) al cugino di rimettersi **al** lavoro, quando verrebbe - *CAP. XXXVII*
928 Dopo non so quanti giorni, ritornò **al** paese nativo, che trovò - *CAP. XXXVII*
929 i loro sentimenti, quali le parole, **al** rivedere insieme que' luoghi. - *CAP. XXXVII*
930 gran fortuna l'avere in tal tempo spesso **al** suo comando un'opera, e - *CAP. XXXVII*
931 affatto nell'assenza di lei. In quanto **al** suo proprio podere, non se - *CAP. XXXVII*
932 intonar qualcosa di matrimonio: e, **al** solo pensarci, si vedeva - *CAP. XXXVII*
933 aveva fissato di non parlargliene che **al** momento di concludere, - *CAP. XXXVII*
934 mano in mano che n'era più passato. **Al** lettore noi lo faremo - *CAP. XXXVII*
935 qualche giorno dopo la visita di Renzo **al** lazzeretto, Lucia n'uscì con - *CAP. XXXVII*
936 fu spesa in allestire il corredo di Lucia, **al** quale, dopo aver fatto un - *CAP. XXXVII*
937 trista storia, la troverà nel libro e **al** luogo che abbiam citato - *CAP. XXXVII*
938 ne lasciò scritto. Dice adunque che, **al** primo parlar che si fece di - *CAP. XXXVII*
939 dovrebbe esser sensibile all'occhio o **al** tatto; e questo contagio, chi - *CAP. XXXVII*
940 atti che fece, e le cose che disse, **al** trovarsela davanti, si - *CAP. XXXVIII*
941 zampa e poi un'altra, e le ripiantano **al** medesimo posto, e fanno - *CAP. XXXVIII*
942 antica. Ma che sia proprio vero...? - **Al** sagrestano gli crede? - - *CAP. XXXVIII*
943 la gente, che pareva che si stesse tutti **al** mondo per sua degnazione. - *CAP. XXXVIII*
944 e di vender quel poco che hanno **al** sole qui: una vignetta il - *CAP. XXXVIII*
945 a desinare per il giorno dopo le nozze, **al** suo palazzo, dove si - *CAP. XXXVIII*
946 quanta ne bisognava per mettersi **al** di sotto di quella buona - *CAP. XXXVIII*
947 indietro in fretta, comunicò l'affare **al** cugino, e gli propose di - *CAP. XXXVIII*
948 vede intorno a sé altri letti, ben rifatti **al** di fuori, piani, a livello: e si - *CAP. XXXVIII*
949 a non attaccarmi un campanello **al** piede, prima d'aver pensato - *CAP. XXXVIII*
950 volta, - e io, - disse un giorno **al** suo moralista, - cosa volete - *CAP. XXXVIII*

ala *6*

1 mezzo all'altra folla signorile, che fece **ala** al suo passaggio, seguito da - *CAP. IV*
2 i sei ribaldi tutti armati, i quali, fatto **ala** , e inchinatolo, gli andaron dietro. - *CAP. VII*
3 che facevano, nello stesso tempo, **ala** alla carrozza e argine alle due - *CAP. XIII*
4 uscita. All'arrivar della carrozza, fecero **ala** , e presentaron l'arme al gran - *CAP. XIII*
5 in quella piccola folla, che subito fece **ala** , dava a destra e a sinistra - *CAP. XXIII*
6 la fece sedere; e staccata un' **ala** di quel cappone, gliela mise - *CAP. XXIV*

alabarde *2*

1 ai primi, e respingendoli con l'aste dell' **alabarde** . Quelli urlano, si tirano - *CAP. XII*
2 gli ultimi rattenendo la folla con l' **alabarde** . Quando sono entrati - *CAP. XII*

alabardieri *8*

1 il capitano di giustizia, con una scorta d' **alabardieri** . - Largo, largo, figliuoli: - *CAP. XII*
2 al capitano di giustizia, - grida lui e gli **alabardieri** . La gente, che non era - *CAP. XII*
3 ch'io possa riprender fiato, - diceva agli **alabardieri** : - ma non fate male a - *CAP. XII*
4 - Indietro! indietro! - gridano gli **alabardieri** , buttandosi tutti insieme - *CAP. XII*
5 aprono; il capitano entra, chiama gli **alabardieri** , che si ficcan dentro - *CAP. XII*
6 scapparono in soffitta: il capitano, gli **alabardieri** , e alcuni della casa - *CAP. XII*
7 fosser soddisfatti, quanto perché gli **alabardieri** e la sbirraglia, stando - *CAP. XII*
8 di corte, in mezzo a una guardia d' **alabardieri** , con due trombetti a - *CAP. XXVIII*

alacce *1*

1 e dietro quello, la porta, cioè due **alacce** di muro, con una tettoia - *CAP. XXXIV*

alacrità *1*

1	tutti col vestito delle feste, e con un'	**alacrità** straordinaria. " Che	- *CAP. XXI*

alba *6*

1	glielo permettessero: e d'aspettar poi l'	**alba** , in un campo, in un deserto;	- *CAP. XVI*
2	addormentata, li vide in sogno. All'	**alba** , s'alzò e s'incamminò	- *CAP. XXVI*
3	giorno stabilito, la processione uscì, sull'	**alba** , dal duomo. Andava	- *CAP. XXXII*
4	subito, per non destarsi che all'	**alba** . Allora, andò carpon	- *CAP. XXXIII*
5	urli di frenetici, da grida di monatti. All'	**alba** , a mezzogiorno, a sera,	- *CAP. XXXIV*
6	non ne sapeva nulla: e il frescolino dell'	**alba** aggiunto a quello della	- *CAP. XXXVII*

albagìa *1*

1	giro con quegli sgherri dietro, con quell'	**albagìa** , con quell'aria, con	- *CAP. XXXVIII*

albeggiare *2*

1	guardato in su, e ammirato quell'	**albeggiare** così diverso da quello	- *CAP. XVII*
2	ne' suoi pensieri. Ed ecco, appunto sull'	**albeggiare** , pochi momenti dopo	- *CAP. XXI*

albergato *1*

1	l'Urrea, il Muzio, il Romei, l'	**Albergato** , il Forno primo e il	- *CAP. XXVII*

albergo *1*

1	La disegnò subito per suo	**albergo** ; si rimise sul sentiero,	- *CAP. XVII*

alberi *5*

1	più ogni cosa gli dava fastidio. Gli	**alberi** che vedeva in lontananza,	- *CAP. XVII*
2	vagabondo, scoscendendo e sbarbando	**alberi** , arruffando tetti,	- *CAP. XXVII*
3	- l'erbe del prato e le cortecce degli	**alberi** si convertono in cibo -.	- *CAP. XXVIII*
4	foglie, di sterpi; schiantati, scapezzati gli	**alberi** ; sforacchiate le siepi; i	- *CAP. XXX*
5	a coglierne, o a raccattarle sotto gli	**alberi** , dove ce n'era come se	- *CAP. XXXIII*

albero *9*

1	a cadere, qualche passo distante dall'	**albero** . A destra e a sinistra, nelle	- *CAP. IV*
2	del vento, nel forte della burrasca, un	**albero** agitato ricompone	- *CAP. VI*
3	a veder tra le macchie qualche	**albero** sparso; e andando ancora,	- *CAP. XVII*
4	saltò sur una riva, attaccandosi a un	**albero** della macchia, e disparve.	- *CAP. XX*
5	un po' di tempo all'ombra d'un bell'	**albero** , sull'erba, vicino a una	- *CAP. XXII*
6	come, quand'è stato sbarbato un grand'	**albero** , il terreno rimane sgombro	- *CAP. XXIV*
7	si vede dai palchi fronzuti d'un grand'	**albero** uscire da ogni parte gli	- *CAP. XXX*
8	la fosse. Una vetticciola, una fronda d'	**albero** di quelli che ci aveva	- *CAP. XXXIII*
9	campagne d'intorno, moversi un ramo d'	**albero** , né un uccello andarvisi	- *CAP. XXXV*

alberto *1*

1	dell'erbe, delle piante, degli animali, d'	**Alberto** Magno, a qualche	- *CAP. XXVII*

alcabizio *1*

1	attaccato ferocemente a quella dell'	**Alcabizio** , per mera ostinazione,	- *CAP. XXVII*

alcun *18*

1	La forza legale non proteggeva in	**alcun** conto l'uomo tranquillo,	- *CAP. I*
2	aprir più per nessuna cagione, e, se	**alcun** bussasse, risponder dalla	- *CAP. II*
3	un uomo e i loro privilegi, senza farsi	**alcun** nemico; contenti i dilettanti di	- *CAP. IV*
4	che sul volto di lui non c'era più	**alcun** vestigio di collera, quando anzi	- *CAP. X*
5	risposte sempre conformi, e non avendo	**alcun** motivo di dubitare della loro	- *CAP. X*
6	Non era addetta ad	**alcun** servizio particolare, ma, in	- *CAP. XX*
7	in casa, dove, senz'essere addetta ad	**alcun** servizio particolare,	- *CAP. XXV*
8	pezzo da percorrere, senza incontrare	**alcun** de' nostri personaggi, e	- *CAP. XXVII*
9	senza che ad alcuno accadesse, né che	**alcun** altro potesse far cosa	- *CAP. XXVII*
10	né un calesse, né un cavallo, né	**alcun** altro mezzo: a piedi, don	- *CAP. XXIX*
11	di sesso e d'età, non nacque mai	**alcun** disordine d'importanza.	- *CAP. XXX*

12 violente, non di rado repentine, senza **alcun** indizio antecedente di - *CAP. XXXI*
13 misteri del cuore umano. Certo, se in **alcun** caso par che si possa dare - *CAP. XXXII*
14 di sopra, c'è una lettera (senza **alcun** altro documento relativo) - *CAP. XXXII*
15 c'eran su que' gentiluomini, non citano **alcun** fatto. Ma pur troppo, in - *CAP. XXXII*
16 in silenzio, senza mostrar dolore, né **alcun** altro sentimento, come - *CAP. XXXIV*
17 e per tutti i miei compagni, che, senza **alcun** nostro merito, siamo stati - *CAP. XXXVI*
18 potesse essere intera, e senza mistura d' **alcun** dispiacere, dovrebbe - *CAP. XXXVI*

alcuna *11*

1 la dicitura? " Non essendosi presentato **alcuna** obiezion - *INTRODUZIONE*
2 esistiti. E, all'occorrenza, citeremo **alcuna** di quelle - *INTRODUZIONE*
3 si guardi di contravvenire in parte **alcuna** alla grida presente, perché, in - *CAP. I*
4 lascino a quelli che toseranno, sorte **alcuna** di dette trezze, zuffi, rizzi, - *CAP. III*
5 si presentavano non accompagnate da **alcuna** memoria amara, nette - *CAP. XVII*
6 inaspettato, senza che potesse avere **alcuna** idea del luogo donde - *CAP. XVII*
7 vi mancavano? forse che non era aperta **alcuna** via di scampo, - *CAP. XXVI*
8 il corto nostro prevedere può scoprirne **alcuna** nell'avvenire. Ma chi sa - *CAP. XXVI*
9 relazioni contemporanee, non ce n'è **alcuna** che basti da sé a darne - *CAP. XXXI*
10 distinta e ordinata; come non ce n'è **alcuna** che non possa aiutare a - *CAP. XXXI*
11 rimostranza né opposizione di sorte **alcuna** . Soltanto, il tribunale - *CAP. XXXII*

alcune *33*

1 Tali eran gli asili, tali i privilegi d' **alcune** classi, in parte riconosciuti - *CAP. I*
2 di vacchetta, con grosse borchie, **alcune** delle quali, cadute da gran - *CAP. III*
3 fratello legge la sfida, e in risposta dà **alcune** bastonate al portatore. Si - *CAP. V*
4 sulla piazza davanti al convento, le fece **alcune** interrogazioni, alle quali essa - *CAP. IX*
5 questa qualsisia testimonianza con **alcune** altre indicazioni che - *CAP. IX*
6 dimora. Né s'ingannava: la badessa e **alcune** altre monache faccendiere, - *CAP. IX*
7 sue compagne d'educazione, ce n'erano **alcune** che sapevano d'esser destinate - *CAP. IX*
8 con maraviglia e con dispetto, che **alcune** di quelle non ne sentivano - *CAP. IX*
9 salire all'ultimo piano, per chiudersi con **alcune** vecchie donne di servizio: e - *CAP. IX*
10 dietro, altre monache alla rinfusa, **alcune** in punta di piedi; in ultimo le - *CAP. X*
11 alla sposina, e dopo ai parenti. Mentre **alcune** monache facevano a rubarsela, - *CAP. X*
12 rivestirsi e rilisciarsi; poi il desinare, poi **alcune** visite, poi la trottata, poi la - *CAP. X*
13 come di stabilire il prezzo massimo d' **alcune** derrate, d'intimar pene a chi - *CAP. XII*
14 riattaccò il discorso del pane; e dopo **alcune** di quelle frasi che, da - *CAP. XIV*
15 senno lo dica. Noi riferiremo soltanto **alcune** delle moltissime parole che - *CAP. XIV*
16 con lo schioppo. Si cavò poi di tasca **alcune** berlinghe, e le diede al - *CAP. XX*
17 d'una giustizia così facile, così naturale! **alcune** forse, pur troppo, - *CAP. XXIII*
18 i figli, i padri loro? E mentre in **alcune** parti della città, alcuni - *CAP. XXVIII*
19 tamburi o delle trombe; succedevano **alcune** ore d'una quiete - *CAP. XXVIII*
20 con le loro barche, all'altra riva: **alcune** poche rimaste, eran poi - *CAP. XXIX*
21 Nel quartiere degli uomini, c'erano **alcune** camere destinate agli - *CAP. XXX*
22 s'eran rizzate in fretta osterie: in **alcune** , i bocconi erano alternati - *CAP. XXX*
23 nel castello pane, minestra e vino: oltre **alcune** tavole ch'eran servite ogni - *CAP. XXX*
24 e fiutare, venne a saper di certo che **alcune** masserizie del suo - *CAP. XXX*
25 che parlano di quel fatto (**alcune** scritte molt'anni dopo), ne - *CAP. XXXI*
26 unge le panche! - gridarono a una voce **alcune** donne che vider l'atto. - *CAP. XXXII*
27 Soltanto, il tribunale suddetto ordinò **alcune** precauzioni che, senza - *CAP. XXXII*
28 nella peste antecedente, e delle quali **alcune** sono tuttavia in piedi: di - *CAP. XXXII*
29 nelle case a farne di tutte le sorte. In **alcune** , aperte e vote d'abitanti, - *CAP. XXXII*
30 l'arti di metterlo in opera: delle quali **alcune** ci paion vere, altre - *CAP. XXXII*
31 Tra questa marmaglia di piante ce n'era **alcune** di più rilevate e vistose, - *CAP. XXXIII*
32 Era, dico, una cosa singolare a vedere **alcune** di quelle bestie, ritte e - *CAP. XXXV*
33 eran sedute balie con bambini al petto; **alcune** in tal atto d'amore, da - *CAP. XXXV*

alcuni *79*

1 più decisivo, abbiam perfino ritrovati **alcuni** personaggi, de' - *INTRODUZIONE*
2 antica. Chi non ne avesse idea, ecco **alcuni** squarci autentici, che potranno - *CAP. I*
3 stessi ch'eran deputati a farle eseguire, **alcuni** appartenevano per nascita alla - *CAP. I*
4 per nascita alla parte privilegiata, **alcuni** ne dipendevano per clientela; - *CAP. I*

5	a leggere, borbottando a precipizio in	**alcuni**	passi, e fermandosi	*- CAP. III*
6	con grand'espressione, sopra	**alcuni**	altri, secondo il bisogno: - Se	*- CAP. III*
7	concussioni et atti tirannici che	**alcuni**	ardiscono di commettere	*- CAP. III*
8	questa) lo scapestrato aveva invitato	**alcuni**	suoi amici dello stesso pelo, e,	*- CAP. III*
9	aveva qualcosa d'ancor più doloroso.	**Alcuni**	andavan gettando le lor	*- CAP. IV*
10	nella loro forma naturale, che	**alcuni**	, anche ben educati,	*- CAP. IV*
11	era venuto da Milano a villeggiare, per	**alcuni**	giorni, con lui. A sinistra, e a	*- CAP. V*
12	non moversi, di lasciar correre gli altri:	**alcuni**	s'alzano, e vanno alla	*- CAP. VIII*
13	spedizione. Il Griso trattenne la truppa,	**alcuni**	passi lontano, andò innanzi	*- CAP. VIII*
14	si ritirò, e chiuse la finestra. Qui	**alcuni**	cominciarono a brontolare,	*- CAP. VIII*
15	fecer lo stesso. Dopo ch'ebbero pregato,	**alcuni**	momenti, in silenzio, il	*- CAP. VIII*
16	signora. State però discoste da me	**alcuni**	passi, perché la gente si	*- CAP. IX*
17	che non venne mai. Se non che,	**alcuni**	giorni dopo, la badessa, la	*- CAP. IX*
18	congratularsi per la guarigione, e trovò	**alcuni**	parenti più prossimi, ch'erano	*- CAP. X*
19	pure qua e là luccicare a mezz'aria	**alcuni**	occhietti, spuntar qualche	*- CAP. X*
20	più allegra di prima. Così era vissuta	**alcuni**	anni, non avendo comodo, né	*- CAP. X*
21	Tra tanti appassionati, c'eran pure	**alcuni**	più di sangue freddo, i quali	*- CAP. XII*
22	in soffitta: il capitano, gli alabardieri, e	**alcuni**	della casa stettero lì	*- CAP. XII*
23	tale da potere intraprender tutto; in	**alcuni**	, i padroni avevan raccolto	*- CAP. XII*
24	trovar lì già al lavoro, videro soltanto	**alcuni**	starsene, come esitando, a	*- CAP. XII*
25	diceva di porta Giovia; il quale mandò	**alcuni**	soldati. Ma, tra l'avviso, e l'	*- CAP. XIII*
26	piccino piccino, vorrebbe sparire;	**alcuni**	suoi vicini lo prendono in	*- CAP. XIII*
27	era? Era una lunga scala a mano, che	**alcuni**	portavano, per appoggiarla	*- CAP. XIII*
28	fare il luogo chiesto così gentilmente.	**Alcuni**	davanti ai cavalli facevano	*- CAP. XIII*
29	via, un po' di luogo, signori -;	**alcuni**	facevan lo stesso dalle due	*- CAP. XIII*
30	Intanto	**alcuni**	di que' compagnoni s'eran	*- CAP. XIV*
31	altri a mangiare, molti a gridare;	**alcuni**	se n'andavano; altra gente	*- CAP. XIV*
32	Dio; pur che non fosse un'osteria. Fatti	**alcuni**	passi in Gorgonzola, vide	*- CAP. XVI*
33	de' vergognosi. C'erano in quella stanza	**alcuni**	sfaccendati del paese, i	*- CAP. XVI*
34	della superiorità e della potenza; e	**alcuni**	clienti legati alla casa per	*- CAP. XIX*
35	con una brevità misteriosa. " Anche	**alcuni**	principi esteri, - dice, - si	*- CAP. XIX*
36	questa brava gente -. Cavò finalmente	**alcuni**	scudi d'oro, e li mise in	*- CAP. XX*
37	un peso per molti, e una festa per	**alcuni**	, ma per tutti un impiego,	*- CAP. XXII*
38	mai di doverlo mutare, per quanto	**alcuni**	congiunti gridassero e si	*- CAP. XXII*
39	avremo tra poco occasione di riferire	**alcuni**	tratti, dai quali si vedrà	*- CAP. XXII*
40	tale, da far temere della sua vita; e	**alcuni**	gentiluomini che gli eran	*- CAP. XXV*
41	qualcosa di più, avevano ora (meno	**alcuni**	pochi stati presi) di che	*- CAP. XXVIII*
42	ragazzi per la mano, con vecchi dietro.	**Alcuni**	che, invase e spogliate le	*- CAP. XXVIII*
43	in paragone del bisogno. Mentre ad	**alcuni**	montanari vicini a morir	*- CAP. XXVIII*
44	E mentre in alcune parti della città,	**alcuni**	di quei più abbandonati	*- CAP. XXVIII*
45	partivano ogni giorno antichi abitatori;	**alcuni**	per sottrarsi alla vista di	*- CAP. XXVIII*
46	e dimesso, o anche logoro e gretto;	**alcuni**	, perché le cagioni	*- CAP. XXVIII*
47	parole, dietro l'ipotesi proposta da	**alcuni**	fisici e riproposta da	*- CAP. XXVIII*
48	quelli che non potevan camminare.	**Alcuni**	tiravan di lungo, senza	*- CAP. XXIX*
49	quando, al calar delle bande alemanne,	**alcuni**	fuggiaschi di paesi invasi	*- CAP. XXIX*
50	a chi non n'aveva, ne diede; scelse	**alcuni**	, che fossero come ufiziali,	*- CAP. XXIX*
51	sorpresi. Ma una volta, cacciando	**alcuni**	di costoro, per insegnar	*- CAP. XXX*
52	i pensieri della casa e della roba, per	**alcuni**	anche di congiunti o	*- CAP. XXX*
53	c'era qualche nuova storia di sciagura.	**Alcuni**	, novellisti di professione,	*- CAP. XXX*
54	si poteva, certi nomi di condottieri; d'	**alcuni**	si raccontavan l'imprese	*- CAP. XXX*
55	sue apprensioni private, che de' guai d'	**alcuni**	paesi, che d'un disastro	*- CAP. XXX*
56	composta più di giudizi che di fatti,	**alcuni**	fatti dispersi, non di rado	*- CAP. XXXI*
57	alla più parte de' viventi. C'era soltanto	**alcuni**	a cui non riuscissero nuovi:	*- CAP. XXXI*
58	Peste " (Tadino, ivi.); ma, in	**alcuni**	luoghi, effetto consueto	*- CAP. XXXI*
59	alla città quasi un semicircolo, in	**alcuni**	punti distante da essa non	*- CAP. XXXI*
60	dove la più parte s'ammalarono;	**alcuni**	morirono, dopo poco	*- CAP. XXXI*
61	attentato positivo, e d'una trama reale.	**Alcuni**	, ai quali era parso di	*- CAP. XXXI*
62	a un sogno di molti, che al fatto d'	**alcuni**	: fatto, del resto, che non	*- CAP. XXXI*
63	tanto nel lazzeretto, come per la città,	**alcuni**	pur ne guarivano, " si	*- CAP. XXXI*
64	lo rappresentano l'immagini, quale	**alcuni**	si ricordavan d'averlo	*- CAP. XXXII*
65	altre strade, mute, deserte; se non che	**alcuni**	, pur dalle finestre,	*- CAP. XXXII*

66 e di provvedere, ce ne furono **alcuni** , sani sempre di corpo, e - *CAP. XXXII*
67 o lo ribattono, come un pregiudizio d' **alcuni** , un errore che non - *CAP. XXXII*
68 fatto parola, neppur con Bortolo; prese **alcuni** altri pochi quattrini, che - *CAP. XXXIII*
69 co' suoi pomposi foglioni verdecupi, **alcuni** già orlati di porpora, co' - *CAP. XXXIII*
70 Eran que' cadaveri, la più parte ignudi, **alcuni** mal involtati in qualche - *CAP. XXXIV*
71 più tenevano da una mano un bastone, **alcuni** anche una pistola, per - *CAP. XXXIV*
72 o ce le tenevano di continuo. Portavano **alcuni** attaccata al collo una - *CAP. XXXIV*
73 lo mettevano su l'uno o l'altro carro: **alcuni** con la divisa rossa, altri - *CAP. XXXIV*
74 che venivan condotti al lazzeretto; **alcuni** , spinti a forza, - *CAP. XXXIV*
75 - esclamarono, a una voce, i monatti, **alcuni** de' quali seguivano il - *CAP. XXXIV*
76 testa per aria. Renzo aveva appena fatti **alcuni** passi lungo il lato - *CAP. XXXIV*
77 - Aspetta, - disse il frate; e andato **alcuni** passi fuor della capanna, - *CAP. XXXV*
78 cappella ottangolare che sorge, elevata d' **alcuni** scalini, nel mezzo del - *CAP. XXXVI*
79 nel veder, dopo questi, comparire **alcuni** carri, su cui erano i - *CAP. XXXVI*

alcuno *15*

1 indicando li Territorij generaliter. Né **alcuno** dirà questa sij - *INTRODUZIONE*
2 o del paese, non hanno esercizio **alcuno** , od avendolo, non lo fanno... - *CAP. I*
3 non si verifichi aver fatto delitto **alcuno** ... per questa sola riputazione di - *CAP. I*
4 et ancorché non confessi delitto **alcuno** , tuttavia sia mandato alla - *CAP. I*
5 la censura potesse esercitarsi senza **alcuno** , anche lontano, pericolo. Il - *CAP. I*
6 però che, per occasione di trovarsi **alcuno** calvo, o per altra - *CAP. III*
7 e per prepararvi l'adito a Ferrer; e **alcuno** di essi, mandando dentro - *CAP. XIII*
8 aveva qualche ragion di temere che **alcuno** de' tanti, che solo per - *CAP. XVIII*
9 porteranno. - No, no; io moio se **alcuno** entra qui: io moio. Mi - *CAP. XXI*
10 in cui gli abbiam lasciati, senza che ad **alcuno** accadesse, né che alcun - *CAP. XXVII*
11 Soldatesca senza regola, et rispetto **alcuno** ; come molto meno - *CAP. XXXII*
12 nell'infelice Ducato, atteso che aggiutto **alcuno** , né prouisione si poteua - *CAP. XXXII*
13 cosa strana si faccia, senza che venga **alcuno** il quale creda di farla. - *CAP. XXXII*
14 intanto ch'io me ne sto ritirato; e se **alcuno** però mi volesse, - *CAP. XXXV*
15 come diceva, un atto del suo dovere, se **alcuno** ne rimaneva. La vedova - *CAP. XXXVII*

ale *1*

1 più a Gertrude. Si smontò tra due **ale** di popolo, che i servitori facevano - *CAP. X*

alemanna *1*

1 e se... - Il nome legittimo in lingua **alemanna** , - interruppe ancora il - *CAP. V*

alemanne *3*

1 la peste, della quale allora nelle truppe **alemanne** c'era sempre qualche - *CAP. XXVIII*
2 Ma quando, al calar delle bande **alemanne** , alcuni fuggiaschi di - *CAP. XXIX*
3 temuto che potesse entrar con le bande **alemanne** nel milanese, c'era - *CAP. XXXI*

alemanni *2*

1 strapazzi sofferti, nel passaggio degli **alemanni** . Una tale assicurazione - *CAP. XXXI*
2 di vesti comprate o rubate a soldati **alemanni** ; andò a fermarsi in - *CAP. XXXI*

alemanno *1*

1 che ancor gli rimane. Intanto l'esercito **alemanno** , sotto il comando - *CAP. XXVIII*

alessandro *2*

1 uno scrittore contemporaneo, il medico **Alessandro** Tadino, in un suo - *CAP. XXVIII*
2 avanti, avevan portata in Firenze. **Alessandro** Tadino, uno de' - *CAP. XXVIII*

alessio *3*

1 un parente, come sarebbe a dire **Alessio** di Maggianico: ché, a - *CAP. XXVI*
2 un uomo... appunto vostro cugino **Alessio** , che è un uomo prudente - *CAP. XXVI*
3 se la fece leggere e spiegare da quell' **Alessio** suo cugino: concertò - *CAP. XXVII*

alfabeto *1*

1 così bisbetiche, così salvatiche, che l' **alfabeto** della lingua non ha i segni - *CAP. XII*

alfine *2*

1 a raccogliere i suoi pensieri: **alfine** comprese di nuovo la sua - *CAP. XX*
2 Stette un pezzo in quest'angoscia; **alfine** , più che mai stanca e - *CAP. XXI*

alghe *1*

1 pure allargare il pugno, e abbandonar l' **alghe** , che aveva prese, per una - *CAP. X*

algunos *1*

1 a reconocer la casa, y a ver si hallará **algunos** vestigios, e prendere - *CAP. XXXII*

ali *2*

1 d'abitanti. Due grand'avoltoi, con l' **ali** spalancate, e co' teschi penzoloni, - *CAP. V*
2 del recinto, sdrucciolava in giù con l' **ali** tese, come per rasentare il - *CAP. XXXV*

alias *1*

1 et artium aliis quidem assentimur, **alias** uero fictas fuisse - *CAP. XXXII*

alieni *2*

1 quanto più essi eran conosciuti per **alieni** dal risentirsi, in cosa che li - *CAP. I*
2 cederlo, che uomini, per istituto, il più **alieni** da ciò. Ma è insieme un - *CAP. XXXI*

alieno *1*

1 offesi. Renzo era un giovine pacifico e **alieno** dal sangue, un giovine schietto - *CAP. II*

aliis *1*

1 quarum sane fraudum, et artium **aliis** quidem assentimur, alias - *CAP. XXXII*

alimentato *1*

1 fiducia la poppa che l'ha dolcemente **alimentato** fino allora; ma se - *CAP. XXXVIII*

alimenti *1*

1 dal disagio e dalla cattiva qualità degli **alimenti** , dall'intemperie, dal - *CAP. XXVIII*

alimento *2*

1 ogni modo di strappar loro dalle mani l' **alimento** che essi, secondo - *CAP. XI*
2 e non più in caso di ricevere **alimento** , riceveva gli ultimi - *CAP. XXVIII*

aliti *1*

1 le sue fragranze alla prim'aria che gli **aliti** punto d'intorno. Questi momenti, - *CAP. X*

alito *2*

1 campo disabitato, e non sentendo un **alito** all'intorno, rallentarono il - *CAP. VIII*
2 la spiaggia opposta. Non tirava un **alito** di vento; il lago giaceva liscio - *CAP. VIII*

all' *417*

1 libro, esposta con un'ingenuità pari **all'** importanza del libro - *INTRODUZIONE*
2 dubbio se fossero realmente esistiti. E, **all'** occorrenza, citeremo - *INTRODUZIONE*
3 rive, par che renda ancor più sensibile **all'** occhio questa trasformazione, e - *CAP. I*
4 le fatiche della vendemmia. Dall'una **all'** altra di quelle terre, dall'alture alla - *CAP. I*
5 terre, dall'alture alla riva, da un poggio **all'** altro, correvano, e corrono tuttavia, - *CAP. I*
6 specchio dell'acqua; di qua lago, chiuso **all'** estremità o piùttosto smarrito in - *CAP. I*
7 il viso, e, girati oziosamente gli occhi **all'** intorno, li fissava alla parte d'un - *CAP. I*
8 questa parte il muro non arrivava che **all'** anche del passeggiero. I muri - *CAP. I*
9 Due uomini stavano, l'uno dirimpetto **all'** altro, al confluente, per dir così, - *CAP. I*
10 di voler essere obbedita da ognuno. **All'** udir parole d'un tanto signore, - *CAP. I*
11 al collo, volgeva intanto la faccia **all'** indietro, torcendo insieme la bocca, - *CAP. I*
12 - Or bene, - gli disse il bravo, **all'** orecchio, ma in tono solenne di - *CAP. I*

13 Via, che vuol che si dica in suo nome **all'** illustrissimo signor don Rodrigo? - - *CAP. I*
14 meglio! -... Disposto... disposto sempre **all'** ubbidienza -. E, proferendo queste - *CAP. I*
15 conservarsi. Così accadeva in effetto; e, **all'** apparire delle gride dirette a - *CAP. I*
16 e procurando di far vedere **all'** altro ch'egli non gli era - *CAP. I*
17 La mente, appena risentita, ricorre **all'** idee abituali della vita tranquilla - *CAP. II*
18 ma col cuor sospeso, e con l'orecchio **all'** erta. - Quando vi dico che non so - *CAP. II*
19 allungò il passo; in un momento fu **all'** uscio di don Abbondio; entrò, - *CAP. II*
20 salto dal suo seggiolone, per lanciarsi **all'** uscio. Ma Renzo, che doveva - *CAP. II*
21 doveva aspettarsi quella mossa, e stava **all'** erta, vi balzò prima di lui, girò la - *CAP. II*
22 carità, badate a quel che fate; pensate **all'** anima vostra. - Penso che lo - *CAP. II*
23 con le braccia tese, e i pugni stretti **all'** indietro. - Don Rodrigo! - - *CAP. II*
24 ordinò a Perpetua di metter la stanga **all'** uscio, di non aprir più per nessuna - *CAP. II*
25 volte provata di trovarsi senza delitti, **all'** orrore che aveva tante volte - *CAP. II*
26 su da Lucia, tirala in disparte, e dille **all'** orecchio... ma che nessun senta, - *CAP. II*
27 lunghi spilli d'argento, che si dividevano **all'** intorno, quasi a guisa de' raggi - *CAP. II*
28 comunicarle, e le disse la sua parolina **all'** orecchio. - Vo un momento, e - *CAP. II*
29 in sospetto e in curiosità dalla parolina **all'** orecchio, e dallo sparir della figlia, - *CAP. II*
30 l'accaduto. Due o tre andaron fin **all'** uscio del curato, per verificar se - *CAP. II*
31 finestra; e la trista parola, riportata **all'** altre, troncò le congetture che - *CAP. II*
32 legate e tenute per le zampe, a capo **all'** in giù, nella mano d'un uomo il - *CAP. III*
33 dottore; gli fu indicata, e v'andò. **All'** entrare, si sentì preso da quella - *CAP. III*
34 di gride, con tre o quattro seggiole **all'** intorno, e da una parte un - *CAP. III*
35 fino alla morte... una piccola bagattella! **all'** arbitrio dell'Eccellenza Sua, o del - *CAP. III*
36 tiravan poi sul volto, come una visiera, **all'** atto d'affrontar qualcheduno, ne' - *CAP. III*
37 ancora, pecuniaria et corporale, **all'** arbitrio di Sua Eccellenza. - *CAP. III*
38 pubblico, et maggiore anco corporale, **all'** arbitrio come sopra, che non - *CAP. III*
39 sciocco che dirà la verità al giudice. **All'** avvocato bisogna raccontar le - *CAP. III*
40 i partiti, si sentì un picchietto **all'** uscio, e, nello stesso momento, - *CAP. III*
41 Lucia s'alzò, e s'avviò **all'** altra stanza, ma, prima d'entrarvi, - *CAP. III*
42 sussiste tuttavia) al di fuori, e in faccia **all'** entrata della terra, con di mezzo - *CAP. IV*
43 ogni parola che potesse parere allusiva **all'** antica condizione del convitante. - *CAP. IV*
44 con la testa alta, con la bocca composta **all'** alterigia e allo sprezzo. Tutt'e - *CAP. IV*
45 L'altro pretendeva, **all'** opposto, che quel diritto - *CAP. IV*
46 tuo vil sangue. Così s'avventarono l'uno **all'** altro; i servitori delle due parti si - *CAP. IV*
47 momento, dalla minaccia e dal furore, **all'** abbattimento e alla quiete - *CAP. IV*
48 parere una punizione competente, anche **all'** offeso il più borioso. Il padre - *CAP. IV*
49 miglia lontano, e che partirebbe **all'** indomani. Il novizio s'inchinò - *CAP. IV*
50 guardiano parve che un tal passo, oltre **all'** esser buono in sé, servirebbe a - *CAP. IV*
51 avvertire in fretta tutti i parenti che, **all'** indomani, a mezzogiorno, - *CAP. IV*
52 cerimoniosa; salì le scale, e, di mezzo **all'** altra folla signorile, che fece ala - *CAP. IV*
53 per iscontare il suo fallo. Fermandosi, **all'** ora della refezione, presso un - *CAP. IV*
54 opposta, abitualmente vittoriosa, sempre **all'** erta, e diretta da motivi e da - *CAP. IV*
55 Cristoforo, è arrivato, s'è affacciato **all'** uscio; e le donne, lasciando il - *CAP. IV*
56 barba con un moto leggiero della testa **all'** indietro, disse: - ebbene? - Lucia - *CAP. V*
57 due o tre altri salotti oscuri, arrivarono **all'** uscio della sala del convito. Quivi - *CAP. V*
58 soggiunse poi, con voce più sommessa, **all'** orecchio di don Rodrigo. - Bene, - *CAP. V*
59 versacci che faceva il cugino, si voltò **all'** improvviso, come se gli venisse - *CAP. V*
60 di mandar giù qualunque cosa piacesse **all'** altro di dire, e rispose subito, - *CAP. VI*
61 in un momento il padre Cristoforo. **All'** idea di strapazzo e di villanià, - *CAP. VI*
62 partì. Quell'uomo era stato a sentire **all'** uscio del suo padrone: aveva - *CAP. VI*
63 Agnese tutta intenta, in apparenza, **all'** aspo che faceva girare. Ma, in - *CAP. VI*
64 va dal curato: il punto sta di chiapparlo **all'** improvviso, che non abbia tempo - *CAP. VI*
65 Il curato, che ne aveva sospetto, stava **all'** erta; ma i due diavoli seppero far - *CAP. VI*
66 alzatosi allora da tavola, e lui fosse **all'** ultimo boccone. - Vi ringrazio, - - *CAP. VI*
67 tue donne, possiamo andar a desinare **all'** osteria, e lì parleremo -. La - *CAP. VI*
68 Giunti **all'** osteria del villaggio; seduti, con - *CAP. VI*
69 per la strada diritta, col timor di Dio, **all'** altare. Lasciamo fare a Quello - *CAP. VI*
70 Agnese ebbe appena tempo di susurrare **all'** orecchio di Lucia: - bada bene, - *CAP. VI*
71 ma nell'animo di Renzo, l'ira prevalse **all'** abbattimento. Quell'annunzio lo - *CAP. VII*
72 E poi, io devo star qui, per accudire **all'** affare. Sarà meglio che - *CAP. VII*
73 - rispose Renzo; e partì, per accudire **all'** affare, come aveva detto. - *CAP. VII*

74	la strada; altri, passando davanti	**all'** uscio, rallentavano il passo, e	- *CAP. VII*
75	tanto, attraversava il cortile, s'affacciava	**all'** uscio di strada, guardava a	- *CAP. VII*
76	un poco la mattana, e per contrapporre	**all'** immagine del frate che gli	- *CAP. VII*
77	poca importanza; perché il Griso, oltre	**all'** essere, senza paragone, il più	- *CAP. VII*
78	il lettore vedrà, non son necessari	**all'** intelligenza della storia; e siam	- *CAP. VII*
79	il Griso se n'andava, per metter mano	**all'** esecuzione, don Rodrigo lo	- *CAP. VII*
80	quel luogo, il Griso spedì tre di coloro	**all'** osteria del paesetto; uno che si	- *CAP. VII*
81	e Gervaso m'aspettan fuori: vo con loro	**all'** osteria, a mangiare un boccone;	- *CAP. VII*
82	Renzo e i due compagni giunsero	**all'** osteria, vi trovaron quel tale	- *CAP. VII*
83	Le azioni, caro mio: l'uomo si conosce	**all'** azioni. Quelli che bevono il vino	- *CAP. VII*
84	le vanghe, e con le zappe sulle spalle.	**All'** aprirsi degli usci, si vedevan	- *CAP. VII*
85	ora un ricordo, ora un altro, ora	**all'** uno, ora all'altro fratello.	- *CAP. VII*
86	ora un altro, ora all'uno, ora	**all'** altro fratello. Arrivarono alla	- *CAP. VII*
87	al momento cioè di dar principio	**all'** opera, l'animo si trova tutto	- *CAP. VII*
88	dente, - si riunì ai due fratelli, davanti	**all'** uscio; e si mise a ciarlare con	- *CAP. VII*
89	la sua narrazione appassionata. In faccia	**all'** uscio di don Abbondio, s'apriva,	- *CAP. VIII*
90	rasentando il muro, zitti zitti; arrivarono	**all'** uscio, lo spinsero adagino	- *CAP. VIII*
91	pianerottolo, i due fratelli s'avvicinarono	**all'** uscio della stanza, ch'era di	- *CAP. VIII*
92	se facesse a mosca cieca, era arrivato	**all'** uscio, e picchiava, gridando: -	- *CAP. VIII*
93	a vedere. Ma, prima che quelli fossero	**all'** ordine, prima anzi che fosser	- *CAP. VIII*
94	lasciati, parte nel casolare e parte	**all'** osteria. Questi tre, quando	- *CAP. VIII*
95	due sentinelle di dentro; e va diritto	**all'** uscio del terreno. Picchia anche	- *CAP. VIII*
96	non c'è nessuno. Torna indietro, va	**all'** uscio di scala, guarda, porge	- *CAP. VIII*
97	tali faccende, i due che fan la guardia	**all'** uscio di strada, sentono un	- *CAP. VIII*
98	quieti, e, a buon conto, si mettono	**all'** erta. In fatti, il calpestìo si	- *CAP. VIII*
99	In fatti, il calpestìo si ferma appunto	**all'** uscio. Era Menico che veniva di	- *CAP. VIII*
100	in sospetto, dice il proverbio milanese:	**all'** uno e all'altro furfante parve di	- *CAP. VIII*
101	dice il proverbio milanese: all'uno e	**all'** altro furfante parve di sentire in	- *CAP. VIII*
102	cerca la strada più corta, per arrivare	**all'** uscio. Eppure era tutta gente	- *CAP. VIII*
103	che fate qui voi? - domandò poscia	**all'** altra coppia, quando l'ebbe	- *CAP. VIII*
104	erano spariti. S'entra nel cortile; si va	**all'** uscio del terreno: aperto e	- *CAP. VIII*
105	disabitato, e non sentendo un alito	**all'** intorno, rallentarono il passo; e	- *CAP. VIII*
106	da una parte, gli andava susurrando	**all'** orecchio: - ma padre, padre! di	- *CAP. VIII*
107	pure, - rispose il padre Cristoforo; e,	**all'** incerto chiarore della lampada	- *CAP. VIII*
108	della lampada che ardeva davanti	**all'** altare, s'accostò ai ricoverati, i	- *CAP. VIII*
109	La barca vi riceverà, vi trasporterà	**all'** altra riva, dove troverete un	- *CAP. VIII*
110	china, fino al suo paesello, guardò fisso	**all'** estremità, scoprì la sua casetta,	- *CAP. VIII*
111	nascosto, d'una preoccupazione familiare	**all'** animo, e più forte su quello che	- *CAP. IX*
112	pericoli, - rispose il guardiano, - che	**all'** orecchie purissime della reverenda	- *CAP. IX*
113	era un persecutore odioso -. In quanto	**all'** accostarsi, Lucia ubbidì subito;	- *CAP. IX*
114	n'andò a scriver la lettera di ragguaglio	**all'** amico Cristoforo. " Gran	- *CAP. IX*
115	fossero forti; e corrisposero pienamente	**all'** intenzioni che il principe aveva	- *CAP. IX*
116	dormitorio; la sua condotta proposta	**all'** altre per esemplare; chicche e	- *CAP. IX*
117	di quelle non ne sentivano punto.	**All'** immagini maestose, ma	- *CAP. IX*
118	le venivano accordate, e faceva sentire	**all'** altre quella sua superiorità;	- *CAP. IX*
119	ripugnanza al chiostro, e la resistenza	**all'** insinuazioni de' suoi maggiori,	- *CAP. IX*
120	d'una visita, Gertrude doveva salire	**all'** ultimo piano, per chiudersi con	- *CAP. IX*
121	nelle maniere e ne' discorsi,	**all'** esempio e all'intenzioni de'	- *CAP. IX*
122	maniere e ne' discorsi, all'esempio e	**all'** intenzioni de' padroni: e	- *CAP. IX*
123	mattina, Gertrude stuccata ed invelenita	**all'** eccesso, per un di que' dispetti	- *CAP. IX*
124	uscito dalle fasce, e tirato su fino	**all'** adolescenza, e nel quale aveva	- *CAP. X*
125	alle scuderie, poi è tornato su, ed è	**all'** ordine per partire quando si sia.	- *CAP. X*
126	dovrebbe esser fuor della cuccia.	**All'** immagine del principino	- *CAP. X*
127	subito, come uno stormo di passere	**all'** apparir del nibbio. Ubbidì, si	- *CAP. X*
128	più volte la formola della risposta.	**All'** entrare in Monza, Gertrude si	- *CAP. X*
129	dopo aver suggerita qualche risposta	**all'** interrogazioni più probabili, entrò	- *CAP. X*
130	trovava nello scorrere in qua e in là	**all'** aria aperta, le rendevan più odiosa	- *CAP. X*
131	di soffrir tutto, piuttosto che tornare	**all'** ombra fredda e morta del chiostro.	- *CAP. X*
132	non era altro che ipocrisia aggiunta	**all'** antiche magagne. Quell'apparenza	- *CAP. X*
133	tutti questi alt'e bassi, e gli attribuivano	**all'** indole bisbetica e leggiera della	- *CAP. X*
134	I giudizi poi che quella frammischiava	**all'** interrogazioni, o che lasciava	- *CAP. X*

135	la gente, per scovar qualcosa intorno	**all'** imbroglio di quella notte. Dati	- *CAP. XI*
136	e dargli sulla voce, e canzonarlo anche,	**all'** occorrenza. Che diavolo, che un	- *CAP. XI*
137	non manda il tappo per aria, gli geme	**all'** intorno, e vien fuori in ischiuma,	- *CAP. XI*
138	Tonio, che pensava seriamente	**all'** inquisizioni e ai processi possibili	- *CAP. XI*
139	figliuolo avesse avuto parte a buttare	**all'** aria un'impresa di don Rodrigo,	- *CAP. XI*
140	fatto così asciutto? Si domandava bene	**all'** oste chi era stato da lui la sera	- *CAP. XI*
141	quell'immensa catena, tanto che arriva	**all'** orecchio di colui o di coloro a	- *CAP. XI*
142	di minacce e d'insidie, che, venendogli	**all'** orecchio, per mezzo di qualche	- *CAP. XI*
143	che colui pensava al dottore, come	**all'** uomo più abile a servirlo in	- *CAP. XI*
144	prima dentro quelli ch'eran più vicini	**all'** uscio, poi andava a prender gli	- *CAP. XI*
145	momento, voltandosi indietro, vide	**all'** orizzonte quella cresta frastagliata	- *CAP. XI*
146	questo? - Dopo dieci miglia di strada,	**all'** aria fresca della mattina, quel	- *CAP. XI*
147	delle cose stesse, rimasti ineseguiti; ma	**all'** esecuzione di questo vegliava la	- *CAP. XII*
148	s'accosta al ragazzetto, avventa la mano	**all'** orlo della gerla, dà una stratta,	- *CAP. XII*
149	copre: una tepida fragranza si diffonde	**all'** intorno. - Siam cristiani anche	- *CAP. XII*
150	reliquie degli attrezzi detti di sopra.	**All'** intorno era un batter di mani e	- *CAP. XII*
151	e s'aspetta la grandine, da un momento	**all'** altro. L'urlìo crescente,	- *CAP. XIII*
152	docilità degli animi appassionati	**all'** affermare appassionato di molti,	- *CAP. XIII*
153	assedio; e fecero alto lontano da quella,	**all'** estremità della folla. L'ufiziale	- *CAP. XIII*
154	età e di sesso, che stava a vedere.	**All'** intimazioni che gli venivan fatte,	- *CAP. XIII*
155	Far fuoco sopra quella ciurma, pareva	**all'** ufiziale cosa non solo crudele,	- *CAP. XIII*
156	dàlli, dàlli! - Cento voci si spargono	**all'** intorno. - Cos'è? dov'è? chi	- *CAP. XIII*
157	esso a mettere in opera. I portatori,	**all'** una e all'altra cima, e di qua e	- *CAP. XIII*
158	mettere in opera. I portatori, all'una e	**all'** altra cima, e di qua e di là	- *CAP. XIII*
159	tant'è, tutti s'alzavano. In fatti,	**all'** estremità della folla, dalla	- *CAP. XIII*
160	Ferrer che il dottore gli aveva gridato	**all'** orecchio, facendoglielo vedere in	- *CAP. XIII*
161	sorte. Il vecchio Ferrer presentava ora	**all'** uno, ora all'altro sportello, un	- *CAP. XIII*
162	Ferrer presentava ora all'uno, ora	**all'** altro sportello, un viso tutto	- *CAP. XIII*
163	dalla speranza di togliere un uomo	**all'** angosce mortali, Renzo, dico,	- *CAP. XIII*
164	po' di gente, e a tenere il passo libero	**all'** ultima uscita. All'arrivar della	- *CAP. XIII*
165	tenere il passo libero all'ultima uscita.	**All'** arrivar della carrozza, fecero	- *CAP. XIII*
166	saluto a destra, un saluto a sinistra; e	**all'** ufiziale, che venne più vicino a	- *CAP. XIII*
167	stata di nuovo appuntellata alla meglio.	**All'** arrivar del drappello, tutti	- *CAP. XIV*
168	ch'ebbe pochi passi al largo, in mezzo	**all'** agitazione di tanti sentimenti,	- *CAP. XIV*
169	hanno mai visto uno di questi col muso	**all'** inferriata. E quel che è peggio	- *CAP. XIV*
170	a Renzo, per un cortiletto; s'accostò	**all'** uscio che metteva in cucina,	- *CAP. XIV*
171	mi darete da mangiare? - disse poi	**all'** oste. - Ho dello stufato: vi	- *CAP. XIV*
172	- ecco il pane della provvidenza!	**All'** esclamazione, molti si	- *CAP. XIV*
173	a queste grida, lo sconosciuto, dando	**all'** oste un'occhiata di rimprovero,	- *CAP. XIV*
174	i due terzi alla regia Camera, e l'altro	**all'** accusatore o delatore: quel bel	- *CAP. XV*
175	e maggior pena, pecuniaria o corporale,	**all'** arbitrio di sua eccellenza.	- *CAP. XV*
176	gli orecchi, e piegando la testa	**all'** indietro: " non c'è rimedio; e'	- *CAP. XV*
177	ch'era un crocchio di cittadini, i quali,	**all'** intimazione di sbandarsi, fatta	- *CAP. XV*
178	sono alle strette, le adoprano in fretta,	**all'** impazzata, senza garbo né grazia.	- *CAP. XV*
179	colui. - Corvaccio! corvaccio! - risonò	**all'** intorno. Alle grida s'aggiunsero	- *CAP. XV*
180	quella che desiderava. Tant'è vero che	**all'** uomo impicciato, quasi ogni	- *CAP. XVI*
181	strada. Il suo proposito era d'informarsi	**all'** osteria, della distanza dell'Adda,	- *CAP. XVI*
182	Gorgonzola, vide un'insegna, entrò; e	**all'** oste, che gli venne incontro,	- *CAP. XVI*
183	a sedere in fondo della tavola, vicino	**all'** uscio: il posto de' vergognosi.	- *CAP. XVI*
184	mettere in tavola. - Quanto c'è di qui	**all'** Adda? - gli disse Renzo, mezzo	- *CAP. XVI*
185	gli abbiam visto qualche altra volta. -	**All'** Adda, per passare? - disse	- *CAP. XVI*
186	- disse l'oste. - Cioè... sì...	**all'** Adda. - Volete passare dal	- *CAP. XVI*
187	Fate conto che, tanto a un luogo, come	**all'** altro, poco più, poco meno, ci	- *CAP. XVI*
188	avvicinarsi un cavallo. Corron tutti	**all'** uscio; e, riconosciuto colui che	- *CAP. XVI*
189	d'un Crocifisso, lo trovò, l'attaccò	**all'** archetto d'una finestra, prese da	- *CAP. XVI*
190	e star cheti. Indovinate ora chi arrivò	**all'** improvviso. Tutti i monsignori	- *CAP. XVI*
191	voglia di veder morire un cristiano	**all'** aria aperta, che volevano,	- *CAP. XVI*
192	compagni, che facevan la ronda intorno	**all'** osteria, vennero in gran	- *CAP. XVI*
193	mandare anche gl'incettatori a dar calci	**all'** aria, in compagnia de' fornai. E	- *CAP. XVI*
194	e, senza far altri discorsi, andò diritto	**all'** uscio, passò la soglia, e, a guida	- *CAP. XVI*
195	per istrane combinazioni, riconosciuti	**all'** andare, all'aria sospettosa, ad	- *CAP. XVII*

196 combinazioni, riconosciuti all'andare, **all'** aria sospettosa, ad altri segnali - *CAP. XVII*
197 carrozza ". Allora serbava quel partito **all'** estrema necessità, e tirava - *CAP. XVII*
198 per la strada già fatta, d'andar diritto **all'** ultimo paese per cui era - *CAP. XVII*
199 uomini, e di cercare un ricovero, anche **all'** osteria. E stando così fermo, - *CAP. XVII*
200 internarsi sempre più nel bosco, dietro **all'** amico rumore. Arrivò in - *CAP. XVII*
201 rumore. Arrivò in pochi momenti **all'** estremità del piano, sull'orlo - *CAP. XVII*
202 poi tutta la paglia che rimaneva **all'** intorno, e se l'accomodò - *CAP. XVII*
203 leggermente in un giallo roseo. Più giù, **all'** orizzonte, si stendevano, a - *CAP. XVII*
204 le difficoltà alla prima si presentino **all'** ingrosso, e nell'eseguire poi, - *CAP. XVII*
205 " è passata sotto il ponte! " Così, **all'** uso del suo paese, chiamava, - *CAP. XVII*
206 stessa strada tutti insieme! andar fino **all'** Adda in baroccio, e far - *CAP. XVII*
207 accoglienza. Un buon bergamascone **all'** antica, un uomo di cuor largo. - *CAP. XVII*
208 la sua parte, e faticosa, benché vada **all'** ingiù. A don Rodrigo, il - *CAP. XVIII*
209 qui, notizie di lì, e ne faceva parte **all'** ospiti. - Due, sei, otto, quattro - *CAP. XVIII*
210 poco in mente il suo aspo; e dietro **all'** aspo, quante cose! Il secondo - *CAP. XVIII*
211 me! Ma perché è andato via così **all'** improvviso? - Perché ha - *CAP. XVIII*
212 punto che... - Quante volte v'ho detto, **all'** uno e all'altro, che i frati - *CAP. XVIII*
213 - Quante volte v'ho detto, all'uno e **all'** altro, che i frati bisogna - *CAP. XVIII*
214 parte, il ripiego era talmente adattato **all'** umore del conte zio, talmente - *CAP. XIX*
215 s'accomodano di gran cose. Arrivato **all'** uscio, lo spalancò, e volle - *CAP. XIX*
216 i tiranni, per un bel tratto di paese **all'** intorno, avevan dovuto, chi in - *CAP. XIX*
217 così gran patrocinio, e chiuderne l'adito **all'** avversario: gli uni e gli altri - *CAP. XIX*
218 il selvaggio signore dominava **all'** intorno tutto lo spazio dove - *CAP. XX*
219 nel mezzo della valle, appiè del poggio, **all'** imboccatura dell'erto e tortuoso - *CAP. XX*
220 che pareva il capo s'alzò, s'affacciò **all'** uscio, e, riconosciuto un amico - *CAP. XX*
221 una di nuovo, e si presentavano **all'** animo brutte e troppe: era come - *CAP. XX*
222 l'animo d'una fiducia spensierata: ora **all'** opposto, i pensieri dell'avvenire - *CAP. XX*
223 allentò le braccia, lasciò cader la testa **all'** indietro, alzò a stento le - *CAP. XX*
224 Io so che, quando ho voluto mandare **all'** altro mondo qualcheduno, uomo - *CAP. XX*
225 alla camera della vecchia, e picchiò **all'** uscio con un calcio. - Chi è? - - *CAP. XXI*
226 a un'immagine, alzò gli occhi in viso **all'** innominato, e riabbassandoli - *CAP. XXI*
227 stessi, che un sentimento confuso, simile **all'** immagini sognate da un - *CAP. XXI*
228 mente, e con quelle parole risonanti **all'** orecchio, il signore s'era andato - *CAP. XXI*
229 non voleva più andare avanti. Pensando **all'** imprese avviate e non finite, in - *CAP. XXI*
230 un'opera fattibile, dovette pensare che **all'** indomani poteva lasciare in - *CAP. XXI*
231 in scelleratezza: ognuna ricompariva **all'** animo consapevole e nuovo, - *CAP. XXI*
232 avrebbe esitato, se fosse stato di giorno, **all'** aperto, in faccia alla gente: - *CAP. XXI*
233 così immoto a sedere, sentì arrivarsi **all'** orecchio come un'onda di - *CAP. XXI*
234 fuori la carabina in un cantuccio vicino **all'** uscio, e picchiò, facendo - *CAP. XXII*
235 si trattiene e perde un po' di tempo **all'** ombra d'un bell'albero, - *CAP. XXII*
236 massime intorno alla vanità de' piaceri, **all'** ingiustizia dell'orgoglio, alla - *CAP. XXII*
237 vengono trasmesse da una generazione **all'** altra, nel più elementare - *CAP. XXII*
238 tali biblioteche era un sottrar libri **all'** uso comune: una di quelle - *CAP. XXII*
239 nel resto, i suoi fatti furon consentanei **all'** opinione. La sua vita fu un - *CAP. XXII*
240 aspirato a quel posto così desiderabile **all'** ambizione, e così terribile alla - *CAP. XXII*
241 vi par egli ch'io dovessi provarla **all'** annunzio, alla vista d'uno - *CAP. XXIII*
242 tanto? E precedendo i due curati, andò **all'** uscio, l'aprì, e gl'introdusse. Il - *CAP. XXIII*
243 dava un'occhiatina di sotto in su ora **all'** uno ora all'altro, seguitando a - *CAP. XXIII*
244 di sotto in su ora all'uno ora **all'** altro, seguitando a almanaccar - *CAP. XXIII*
245 che per fare un altro profondo inchino **all'** innominato, con un'occhiata - *CAP. XXIII*
246 anche senza questo motivo, parlare **all'** innominato medesimo; e dalle - *CAP. XXIII*
247 da averne paura. S'avvicinò dunque **all'** innominato, e con quell'aria di - *CAP. XXIII*
248 esprimeva un'agitazione concentrata, che **all'** occhio ombroso di don - *CAP. XXIII*
249 confusione di mente; e accostatosi poi **all'** aiutante, gli disse: - mi dia - *CAP. XXIII*
250 di corsa, al primo avviso: arrivato **all'** uscio, s'accorse di don - *CAP. XXIII*
251 non mi fido di vossignoria. Arrivati **all'** uscio di strada, trovarono le - *CAP. XXIII*
252 palafreniere. - Vizi non ne ha? - disse **all'** aiutante di camera don - *CAP. XXIII*
253 quella. Già la gran nuova era corsa; e **all'** apparir della comitiva, - *CAP. XXIII*
254 era corsa; e all'apparir della comitiva, **all'** apparir di quell'uomo, oggetto - *CAP. XXIII*
255 nella stanza vicina; poi un picchio **all'** uscio. La vecchia accorre, - *CAP. XXIV*
256 perdono? - diceva la buona donna **all'** orecchio di Lucia. - Si può - *CAP. XXIV*

257	in coda. Scesero la scala, arrivarono	**all'** uscio che metteva nel cortile.	- *CAP. XXIV*
258	anzi pregare per lui; ché, oltre	**all'** acquistarne merito, vi	- *CAP. XXIV*
259	doveva appuntellarsi con la mano	**all'** arcione; e non osava però	- *CAP. XXIV*
260	queste faccende? I colpi cascano sempre	**all'** ingiù; i cenci vanno all'aria.	- *CAP. XXIV*
261	cascano sempre all'ingiù; i cenci vanno	**all'** aria. Lucia, di ragione, sua	- *CAP. XXIV*
262	Quelli che fanno il bene, lo fanno	**all'** ingrosso: quand'hanno provata	- *CAP. XXIV*
263	fece i più sviscerati complimenti	**all'** innominato, e lo pregò di	- *CAP. XXIV*
264	e il marito, facendo tutt'e due coraggio	**all'** ospite abbattuta e vergognosa,	- *CAP. XXIV*
265	a discorrere con grand'enfasi, in mezzo	**all'** interruzioni de' ragazzi, che	- *CAP. XXIV*
266	del cardinale. - A vederlo lì davanti	**all'** altare, - diceva, - un signore	- *CAP. XXIV*
267	senza neppure andarci vicino. In quanto	**all'** autor principale della trama,	- *CAP. XXIV*
268	visita rendere onore alla sventura,	**all'** innocenza, all'ospitalità e al	- *CAP. XXIV*
269	onore alla sventura, all'innocenza,	**all'** ospitalità e al suo proprio	- *CAP. XXIV*
270	messo in campo (ah, Agnese!); e saltò	**all'** attentato di don Rodrigo, e	- *CAP. XXIV*
271	certa dolcezza in quel ritorno materiale	**all'** abitudini dell'innocenza; un	- *CAP. XXIV*
272	nuova, a uno stato il più vicino	**all'** innocenza, a cui non poteva	- *CAP. XXIV*
273	erano andati sulla strada a incontrarlo.	**All'** entrata del paese, proprio	- *CAP. XXV*
274	Lucia, avrebbe voluto quella gente fare	**all'** arcivescovo dimostrazioni	- *CAP. XXV*
275	nel moderarle, si dovesse andar vicino	**all'** ammazzare. E quella difesa non	- *CAP. XXV*
276	e portato di peso, dalla porta fino	**all'** altar maggiore. D'allora in poi,	- *CAP. XXV*
277	anche in questa come poté; andò	**all'** altare e, dopo essere stato	- *CAP. XXV*
278	stesso cosa avete fatto. Avete ubbidito	**all'** iniquità, non curando ciò	- *CAP. XXVI*
279	- a quel satanasso, - e pensava	**all'** innominato, - le braccia al	- *CAP. XXVI*
280	che un'infame violenza metteva	**all'** esercizio del vostro ministero?	- *CAP. XXVI*
281	sotto: addormentata, li vide in sogno.	**All'** alba, s'alzò e s'incamminò	- *CAP. XXVI*
282	di sé; ma, una mattina, era scomparso	**all'** improvviso, e quel suo parente	- *CAP. XXVI*
283	che un cenno alla sfuggita. Ora però,	**all'** intelligenza del nostro	- *CAP. XXVII*
284	poi andava male, in lungo, ogni tanto	**all'** indietro, e per il contegno	- *CAP. XXVII*
285	s'introduceva di soppiatto dietro	**all'** altre, in modo che la mente	- *CAP. XXVII*
286	dalle stoccate e da' rabbuffi veniva	**all'** esortazioni, ai consigli, conditi	- *CAP. XXVII*
287	del primato, passando avanti anche	**all'** opere di que' due matadori,	- *CAP. XXVII*
288	cosa s'interessa in tutto questo. Fino	**all'** autunno del seguente anno	- *CAP. XXVII*
289	pubblico mandò quel conto	**all'** aria: e fu questo certamente	- *CAP. XXVII*
290	sotto pene pecuniarie e corporali,	**all'** arbitrio di Sua Eccellenza;	- *CAP. XXVIII*
291	di cinque anni di galera, et maggiore,	**all'** arbitrio di S. E. Chi sa	- *CAP. XXVIII*
292	da quello del pane. Il carico di supplire	**all'** enorme differenza era stato	- *CAP. XXVIII*
293	et ancora corporale sino alla galera,	**all'** arbitrio di S. E., secondo la	- *CAP. XXVIII*
294	maggior pena ancora, secondo il solito,	**all'** arbitrio di S. E. Il ´´	- *CAP. XXVIII*
295	sempre dovuto parere, quanto conforme	**all'** equità, altrettanto semplice	- *CAP. XXVIII*
296	sostenitori, o dispersi in altre parti	**all'** accatto. C'eran pure, e si	- *CAP. XXVIII*
297	gli arrivati di fresco, più ancora che	**all'** andare incerto e all'aria	- *CAP. XXVIII*
298	più ancora che all'andare incerto e	**all'** aria nuova, a un fare	- *CAP. XXVIII*
299	si vedeva uno cader come un cencio	**all'** improvviso, e rimaner	- *CAP. XXVIII*
300	alcuni di quei più abbandonati e ridotti	**all'** estremo venivan levati di	- *CAP. XXVIII*
301	in quando da alti lamenti scoppiati	**all'** improvviso, da urli, da	- *CAP. XXVIII*
302	alla mano d'un infelice, nasceva	**all'** intorno una gara d'altri	- *CAP. XXVIII*
303	l'accenna il nome stesso, di ricoverarvi,	**all'** occorrenza, gli ammalati di	- *CAP. XXVIII*
304	potere (diffidenza sempre proporzionata	**all'** ignoranza comune di chi la	- *CAP. XXVIII*
305	nelle taverne, ne' palazzi de' prepotenti,	**all'** ozio, alla truffa, allo	- *CAP. XXVIII*
306	a ogni contadino che si presentasse	**all'** arcivescovado, fece dare un	- *CAP. XXVIII*
307	se quella gente ci passava, per andare	**all'** assedio di Mantova, come	- *CAP. XXVIII*
308	sanità, e i due medici specialmente).	**All'** uscir dunque, in carrozza da	- *CAP. XXVIII*
309	ricevuto l'ordine definitivo di portarsi	**all'** impresa di Mantova; e nel	- *CAP. XXVIII*
310	s'eran rifugiati, con le loro barche,	**all'** altra riva: alcune poche	- *CAP. XXIX*
311	insieme alla violenza degli stranieri, e	**all'** insidie de' paesani. Era vero	- *CAP. XXIX*
312	le strade che conducevan direttamente	**all'** alture. Dopo aver sospirato e	- *CAP. XXIX*
313	per gli altri, lasciar correr l'acqua	**all'** ingiù, non istar su tutti i	- *CAP. XXIX*
314	al ritorno, il baroccio è arrivato davanti	**all'** uscio di strada. Ci metton le	- *CAP. XXIX*
315	la verità a don Abbondio, intorno	**all'** innominato. Questo, dal giorno	- *CAP. XXIX*
316	sotto il loro comando; assegnò i posti	**all'** entrature e in altri luoghi	- *CAP. XXIX*
317	tre fuggitivi s'avvicinavano alla valle, ma	**all'** imboccatura opposta, con tutto	- *CAP. XXX*

318	buona. Ma fu ben peggio quando,	**all'** entrata della valle, vide un	- *CAP. XXX*
319	cose che si fanno qui, e che si mette	**all'** ordine questo luogo come una	- *CAP. XXX*
320	risvegliando nella fantasia, e mescolando	**all'** angosce presenti, la	- *CAP. XXX*
321	Anzi, - continuò, avvicinandosegli	**all'** orecchio, - ho anche a	- *CAP. XXX*
322	i due cortili, e dava passaggio dall'uno	**all'** altro, per un vasto andito di	- *CAP. XXX*
323	passò forse giorno, che non si desse	**all'** armi. Vengon lanzichenecchi di	- *CAP. XXX*
324	s'eran riuniti, e andavano a gettarsi	**all'** improvviso sulle terre vicine a	- *CAP. XXX*
325	rimasti indietro sbrancati, in coda	**all'** esercito. Perpetua ebbe un bel	- *CAP. XXX*
326	indietro; con la mano al naso, vanno	**all'** uscio di cucina; entrano in	- *CAP. XXX*
327	ora, in gran sospetto di questa, stava	**all'** erta e sull'informazioni, riferì,	- *CAP. XXXI*
328	tutto trovarono paesi chiusi da cancelli	**all'** entrature, altri quasi deserti, e	- *CAP. XXXI*
329	contagio, aveva tanta ragion di temerlo.	**All'** arrivo di quelle nuove de'	- *CAP. XXXI*
330	per nome, appena si potranno indicare	**all'** incirca, per il numero delle	- *CAP. XXXI*
331	mese seguente: e non si può stare né	**all'** uno né all'altro. Tutt'e due	- *CAP. XXXI*
332	e non si può stare né all'uno né	**all'** altro. Tutt'e due l'epoche sono	- *CAP. XXXI*
333	stato professore di medicina	**all'** università di Pavia, poi di	- *CAP. XXXI*
334	scienza s'aggiungeva quella della vita, e	**all'** ammirazione la benevolenza,	- *CAP. XXXI*
335	se tali spese toccassero alla città, o	**all'** erario regio. Ai decurioni	- *CAP. XXXI*
336	che fosse rimasta ferma e invitta, fino	**all'** ultimo, contro la ragione e	- *CAP. XXXI*
337	unguenti velenosi, pestiferi: stesse	**all'** erta, se mai coloro fossero	- *CAP. XXXI*
338	venefico, avesse, per compiacere	**all'** immaginazioni altrui, e più	- *CAP. XXXI*
339	dico, deciso che bastava dar una lavata	**all'** assito. Quel volume di roba	- *CAP. XXXI*
340	a signori, a ufiziali che s'annoiassero	**all'** assedio di Casale. Il non veder	- *CAP. XXXI*
341	sempre più difficile il supplire	**all'** esigenze dolorose della	- *CAP. XXXII*
342	infallibilmente: tutti gli occhi stavano	**all'** erta; ogni atto poteva dar	- *CAP. XXXII*
343	par che si possa dare in tutto l'errore	**all'** intelletto, e scusarne la	- *CAP. XXXII*
344	tante persone, e per tanto tempo, non	**all'** infinita moltiplicazione de'	- *CAP. XXXII*
345	a quel che pare, non era stato possibile	**all'** occhio così attento, e pur	- *CAP. XXXII*
346	in mezzo allo stordimento generale,	**all'** indifferenza per gli altri, nata	- *CAP. XXXII*
347	moriron di contagio: gli otto noni,	**all'** incirca. Federigo dava a tutti,	- *CAP. XXXII*
348	rigettò un tal consiglio, e resistette	**all'** istanze, con quell'animo, con	- *CAP. XXXII*
349	parte nelle mani de' peggiori tra loro.	**All'** impiego di monatti e	- *CAP. XXXII*
350	la smania. Ricorreva col pensiero	**all'** agosto, alla vernaccia, al	- *CAP. XXXIII*
351	Comparve subito il Griso, il quale stava	**all'** erta. Si fermò a una certa	- *CAP. XXXIII*
352	fuor del letto, come per alzarsi, guarda	**all'** uscio, lo vede aprirsi, vede	- *CAP. XXXIII*
353	don Rodrigo, guardandolo per di sotto	**all'** altro che lo teneva, e	- *CAP. XXXIII*
354	loro arme di ferita mortale. Quegli altri	**all'** opposto, sicuri a un di	- *CAP. XXXIII*
355	roba venuta in sua assenza. S'affacciò	**all'** apertura (del cancello non	- *CAP. XXXIII*
356	foglie lanose a terra, e lo stelo diritto	**all'** aria, e le lunghe spighe	- *CAP. XXXIII*
357	era per tutto; andava da una pianta	**all'** altra, saliva, scendeva,	- *CAP. XXXIII*
358	d'onore a Renzo, come si poteva così	**all'** improvviso e in quel tempo.	- *CAP. XXXIII*
359	si vedevano quasi ogni giorno; perché	**all'** uno e all'altro, dice qui il	- *CAP. XXXIII*
360	quasi ogni giorno; perché all'uno e	**all'** altro, dice qui il manoscritto,	- *CAP. XXXIII*
361	che fanno conoscere che balsamo sia	**all'** animo la benevolenza; tanto	- *CAP. XXXIII*
362	alle cose vecchie. Raccontò anche lui	**all'** amico le sue vicende, e	- *CAP. XXXIII*
363	più lesto, lo lasciò in deposito presso	**all'** ospite. - Se la mi va bene, -	- *CAP. XXXIII*
364	subito, per non destarsi che	**all'** alba. Allora, andò carpon	- *CAP. XXXIII*
365	in città, Renzo aveva sentito, così	**all'** ingrosso, che c'eran ordini	- *CAP. XXXIV*
366	aggiungevano una nuova costernazione	**all'** inquietudine di Renzo, e	- *CAP. XXXIV*
367	dello stecconato. Però, davanti appunto	**all'** apertura, c'era in terra un	- *CAP. XXXIV*
368	e batter sulle rote, mostrando	**all'** occhio già inorridito come	- *CAP. XXXIV*
369	talvolta corpi, o di persone morte	**all'** improvviso, nella strada, e	- *CAP. XXXIV*
370	urli di frenetici, da grida di monatti.	**All'** alba, a mezzogiorno, a sera,	- *CAP. XXXIV*
371	alla rovescia, aggiungeva ora angustie	**all'** angustie, e dava falsi terrori,	- *CAP. XXXIV*
372	la speranza di poterlo far cogliere	**all'** improvviso, lasciò scappare	- *CAP. XXXIV*
373	- l'untore! dàgli! dàgli! dàgli	**all'** untore! - Chi? io! ah strega	- *CAP. XXXIV*
374	quelle grida amare: - dàgli! dàgli!	**all'** untore! - Non sapeva	- *CAP. XXXIV*
375	voluto anche loro dare addosso	**all'** untore, e prenderlo in	- *CAP. XXXIV*
376	sul carro dov'era montato. I nemici,	**all'** avvicinarsi del treno,	- *CAP. XXXIV*
377	lasciando di gridare: - dàgli! dàgli!	**all'** untore! - Qualcheduno si	- *CAP. XXXIV*
378	simili, i quali se lo passaron dall'uno	**all'** altro, fino a uno che,	- *CAP. XXXIV*

379	suoi liberatori; e dal canto suo, stava	**all'** erta, guardava quelli,	- *CAP. XXXIV*
380	carro di Renzo, saltò giù: Renzo disse	**all'** altro: - vi ringrazio della	- *CAP. XXXIV*
381	fino alla cappella del mezzo, e di là	**all'** altra porta in faccia, c'era	- *CAP. XXXV*
382	so quale gravezza a ogni operazione,	**all'** ozio, all'esistenza stessa. Ma	- *CAP. XXXV*
383	gravezza a ogni operazione, all'ozio,	**all'** esistenza stessa. Ma in quel	- *CAP. XXXV*
384	affinché si prestasse dolcemente	**all'** ufizio. Questa correva a	- *CAP. XXXV*
385	intorno, come uno che stia sempre	**all'** erta, mettersi a mangiare.	- *CAP. XXXV*
386	nel monastero di Monza, come rapita...	**All'** immagine di tali patimenti e	- *CAP. XXXV*
387	quanto più poteva della dolorosa scena	**all'** intorno. - Guarda chi è	- *CAP. XXXV*
388	di non potersi umiliare davanti	**all'** offeso: ho pianto con gli uni	- *CAP. XXXV*
389	pochi passi, il frate si fermò vicino	**all'** apertura d'una capanna, fissò	- *CAP. XXXV*
390	alcun nostro merito, siamo stati scelti	**all'** alto privilegio di servir	- *CAP. XXXVI*
391	indietro: sono ormai poche; siamo	**all'** ultima; son passate tutte;	- *CAP. XXXVI*
392	era di trovar Lucia ammalata. Pure,	**all'** ardore d'una speranza	- *CAP. XXXVI*
393	non aveva ancora veduta, e che riusciva	**all'** altra porta; dopo pochi passi,	- *CAP. XXXVI*
394	d'una delle capanne, gli vien da quella	**all'** orecchio una voce... Oh	- *CAP. XXXVI*
395	scorrevano rumoreggiando dall'una	**all'** altra regione del cielo.	- *CAP. XXXVI*
396	Pensi il lettore che suono facessero	**all'** orecchio di Renzo tali	- *CAP. XXXVI*
397	ha dato un così chiaro segno d'amore	**all'** una e all'altra. Orsù, riprese	- *CAP. XXXVI*
398	un così chiaro segno d'amore all'una e	**all'** altra. Orsù, riprese poi,	- *CAP. XXXVI*
399	un po' col buon frate. In quanto	**all'** ora e al tempo, si può dire	- *CAP. XXXVI*
400	sgambetto, e con ciò dava un'annaffiata	**all'** intorno, come un can	- *CAP. XXXVII*
401	quando tornerò col latte, l'acqua sarà	**all'** ordine; e si fa una buona	- *CAP. XXXVII*
402	resto mantenne ciò, che aveva detto	**all'** amico, di voler	- *CAP. XXXVII*
403	tutta in casa, parte seduto accanto	**all'** amico, parte in faccende	- *CAP. XXXVII*
404	ce n'è più. Andiamo in qualche luogo	**all'** aperto, dove si possa parlar	- *CAP. XXXVII*
405	che c'è due panche, l'una in faccia	**all'** altra, che paion messe	- *CAP. XXXVII*
406	e che sostenne costantemente fino	**all'** ultimo, quell'opinione; non	- *CAP. XXXVII*
407	tale, in vece di passar da un corpo	**all'** altro, volerebbe subito alla	- *CAP. XXXVII*
408	a ogni modo dovrebbe esser sensibile	**all'** occhio o al tatto; e questo	- *CAP. XXXVII*
409	dottori che si comunica da un corpo	**all'** altro; ché questo è il loro	- *CAP. XXXVII*
410	non può passar da un soggetto	**all'** altro. Che se, per evitar	- *CAP. XXXVII*
411	Fin che non faceva che dare addosso	**all'** opinion del contagio,	- *CAP. XXXVII*
412	sera, Agnese sente fermarsi un legno	**all'** uscio. - È lei, di certo! -	- *CAP. XXXVIII*
413	davanti, si rimettono anche quelli	**all'** immaginazion del lettore.	- *CAP. XXXVIII*
414	don Abbondio; e finalmente andarono	**all'** assalto. " Son qui loro ",	- *CAP. XXXVIII*
415	che forse sarà già un pezzo che fa	**all'** amore a quelle quattro	- *CAP. XXXVIII*
416	loro per la mente, in far quella salita,	**all'** entrare in quella porta; e	- *CAP. XXXVIII*
417	Accennerò soltanto che, in mezzo	**all'** allegria, ora l'uno, ora	- *CAP. XXXVIII*

alla *707*

1	ricamo di Attioni gloriose. Però	**alla** mia debolezza non è	- *INTRODUZIONE*
2	versati, ben vederanno nulla mancare	**alla** sostanza di detta	- *INTRODUZIONE*
3	e l'avrò data, come si suol dire,	**alla** luce, si troverà poi	- *INTRODUZIONE*
4	concettini e di figure non continua così	**alla** distesa per tutta	- *INTRODUZIONE*
5	questa una regola di fatto e di diritto,	**alla** quale non pretendiam	- *INTRODUZIONE*
6	a onor del vero) non ci si presentò	**alla** mente una critica, che	- *INTRODUZIONE*
7	territorio, giace poco discosto dal ponte,	**alla** riva del lago, anzi viene in parte	- *CAP. I*
8	all'altra di quelle terre, dall'alture	**alla** riva, da un poggio all'altro,	- *CAP. I*
9	gli occhi all'intorno, li fissava	**alla** parte d'un monte, dove la luce	- *CAP. I*
10	destra saliva verso il monte, e menava	**alla** cura: l'altra scendeva nella valle	- *CAP. I*
11	non lasciavan dubbio intorno	**alla** lor condizione. Avevano entrambi	- *CAP. I*
12	giudici e da ognuno di loro esser posto	**alla** corda et al tormento, per	- *CAP. I*
13	delitto alcuno, tuttavia sia mandato	**alla** galea, per detto triennio, per la	- *CAP. I*
14	guardi di contravvenire in parte alcuna	**alla** grida presente, perché, in luogo	- *CAP. I*
15	alcuni appartenevano per nascita	**alla** parte privilegiata, alcuni ne	- *CAP. I*
16	non avrebber però potuto venirne	**alla** fine, inferiori com'eran di numero	- *CAP. I*
17	stava col più forte, sempre però	**alla** retroguardia, e procurando di far	- *CAP. I*
18	sarei messo dalla vostra parte. Stando	**alla** larga da' prepotenti, dissimulando	- *CAP. I*
19	tra il tumulto di questi pensieri,	**alla** porta di casa sua, ch'era in fondo	- *CAP. I*
20	Vedremo, - diceva tra sé: - egli pensa	**alla** morosa; ma io penso alla pelle: il	- *CAP. II*

21 - egli pensa alla morosa; ma io penso **alla** pelle: il più interessato son io, - *CAP. II*
22 la casa della sua promessa, in mezzo **alla** stizza, tornava con la mente su - *CAP. II*
23 sospetti; e, cercando d'accostarsi più **alla** questione, - è vero, - soggiunse, - *CAP. II*
24 un tradimento. Avrebbe voluto correre **alla** casa di don Rodrigo, afferrarlo - *CAP. II*
25 Dio, della Madonna e de' santi, pensò **alla** consolazione che aveva tante - *CAP. II*
26 delle contadine, facendosi scudo **alla** faccia col gomito, chinandola sul - *CAP. II*
27 l'ultima volta che siamo andate insieme **alla** chiesa del convento: e, se vi - *CAP. III*
28 spaventare la buona donna, per cosa **alla** quale essa non avrebbe potuto - *CAP. III*
29 che faceva un tristo contrapposto **alla** pompa festiva de' loro abiti. - - *CAP. III*
30 per viottole, fremendo, ripensando **alla** sua disgrazia, e ruminando il - *CAP. III*
31 si rincorò. Entrato in cucina, domandò **alla** serva se si poteva parlare al - *CAP. III*
32 sul seggiolone. Renzo, ritto davanti **alla** tavola, con una mano nel - *CAP. III*
33 ecco -. La prese, la spiegò, guardò **alla** data, e, fatto un viso ancor più - *CAP. III*
34 ancora di relegatione o di galera, e fino **alla** morte... una piccola bagattella! - *CAP. III*
35 v'aiuti, bisogna dirmi tutto, dall'a fino **alla** zeta, col cuore in mano, come - *CAP. III*
36 - dovevo sposare oggi una giovine, **alla** quale discorrevo, fin da - *CAP. III*
37 con la sua bisaccia pendente **alla** spalla sinistra, e tenendone - *CAP. III*
38 con voi, - disse il frate. - Vengo **alla** cerca delle noci. - Va' a - *CAP. III*
39 medesima positura; e, mettendo il dito **alla** bocca, diede alla madre - *CAP. III*
40 e, mettendo il dito alla bocca, diede **alla** madre un'occhiata che chiedeva - *CAP. III*
41 di stampa ben diversa. Or dunque, **alla** raccolta, il cercatore andò per - *CAP. III*
42 subito; perché non possiamo andar noi **alla** chiesa. - Non volete altro? Non - *CAP. III*
43 d'umiltà, s'esponevan più da vicino **alla** venerazione e al vilipendio che - *CAP. III*
44 suo convento di Pescarenico, per salire **alla** casetta dov'era aspettato. È - *CAP. IV*
45 del mondo. Questo, per corrispondere **alla** celia, senza la minima ombra di - *CAP. IV*
46 di bocca: guardò, con faccia incerta, **alla** faccia del padrone, che s'era - *CAP. IV*
47 delle persone che più ne commettevano **alla** giornata; ch'erano appunto - *CAP. IV*
48 Que' due si venivano incontro, ristretti **alla** muraglia, come due figure di - *CAP. IV*
49 con le mani alle daghe, preparati **alla** battaglia. La gente che arrivava - *CAP. IV*
50 un passo indietro, e mettendo mano **alla** spada. - Temerario! - gridò - *CAP. IV*
51 i servitori delle due parti si slanciarono **alla** difesa de' loro padroni. Il - *CAP. IV*
52 visto ch'era finita, si diedero **alla** fuga, malconci: quelli di - *CAP. IV*
53 e dal furore, all'abbattimento e **alla** quiete solenne della morte, fu - *CAP. IV*
54 ch'era tuttavia un bel patrimonio) **alla** famiglia di Cristoforo: una - *CAP. IV*
55 alla famiglia di Cristoforo: una somma **alla** vedova, come se le costituisse - *CAP. IV*
56 dal convento, ed esporlo così **alla** giustizia, cioè alla vendetta de' - *CAP. IV*
57 ed esporlo così alla giustizia, cioè **alla** vendetta de' suoi nemici, non - *CAP. IV*
58 che la sua risoluzione fosse attribuita **alla** paura, l'afflisse un momento; - *CAP. IV*
59 " sta bene: l'ho ucciso in pubblico, **alla** presenza di tanti suoi nemici: - *CAP. IV*
60 seguito da cento sguardi, giunse **alla** presenza del padron di casa; il - *CAP. IV*
61 fu un po' men precipitoso, e un po' più **alla** mano. Il padre Cristoforo - *CAP. IV*
62 aver prodotto qualche tristo effetto; e **alla** sollecitudine di carità, ch'era in - *CAP. IV*
63 c'è! - Mentre la buona donna faceva **alla** meglio la sua dolorosa relazione, - *CAP. V*
64 vita, anche di questa, se fosse possibile. **Alla** peggio, si potrebbe almeno - *CAP. V*
65 luogo (avrebbe fatto meglio a scriverne **alla** buona il nome) era più in su del - *CAP. V*
66 paglia, reticelle e fiaschetti da polvere, **alla** rinfusa. La gente che vi - *CAP. V*
67 una cert'aria di suggezione e di rispetto, **alla** presenza di quello stesso don - *CAP. V*
68 correzione, non che un rimprovero. **Alla** sua destra sedeva quel conte - *CAP. V*
69 nel padre Cristoforo; e si stia **alla** sua sentenza. - Bene, benissimo, - *CAP. V*
70 degli antichi Romani? gente che andava **alla** buona, e che, in queste cose, era - *CAP. V*
71 si direbbe a un galantuomo: mano **alla** spada. E lei, signor dottor - *CAP. V*
72 al ducato di Mantova, del quale, **alla** morte di Vincenzo Gonzaga, che - *CAP. V*
73 le frasi che gli si eran presentate **alla** mente, e disse, con guardinga - *CAP. VI*
74 venire alle strette, s'impegnò tanto più **alla** sofferenza, risolvette di mandar - *CAP. VI*
75 il teschietto di legno attaccato **alla** sua corona, - non s'ostini a - *CAP. VI*
76 non permettevano d'abbandonarsi **alla** speranza che parevano - *CAP. VI*
77 intonare una predizione, s'aggiunse **alla** rabbia un lontano e misterioso - *CAP. VI*
78 servitore ch'era venuto a riceverlo **alla** porta di strada. Era costui in - *CAP. VI*
79 accostò misteriosamente, mise il dito **alla** bocca, e poi, col dito stesso, gli - *CAP. VI*
80 Agnese diceva il vero, e riguardo **alla** possibilità, e riguardo al - *CAP. VI*
81 secondo che aveva disegnato, **alla** casetta d'un certo Tonio, ch'era - *CAP. VI*

82 la vivanda comune, pareva pensare **alla** porzione d'appetito che le - *CAP. VI*
83 videro mal volentieri che si sottraesse **alla** polenta un concorrente, e il più - *CAP. VI*
84 - Ma...! - disse Renzo, mettendo il dito **alla** bocca. - Fa bisogno di queste - *CAP. VI*
85 disse Renzo, mettendo di nuovo il dito **alla** bocca. - Poh...! - rispose Tonio, - *CAP. VI*
86 non aveva mai fatto prima d'allora, **alla** presenza del padre Cristoforo; - *CAP. VII*
87 l'uscio, entrò in quello che metteva **alla** scala, e lì diede un'altra - *CAP. VII*
88 so quale inquietudine, che levò loro, e **alla** figliuola principalmente, una - *CAP. VII*
89 terrore, e lo spirava ancora dalle tele. **Alla** presenza di tali memorie, don - *CAP. VII*
90 pensava come soddisfare insieme **alla** passione, e a ciò che chiamava - *CAP. VII*
91 Si mosse, e, **alla** porta, trovò i sei ribaldi tutti - *CAP. VII*
92 - Non mi parlate di colui: e in quanto **alla** scommessa, san Martino - *CAP. VII*
93 decisione, e non volendo comunicare **alla** parte avversa disegni che non - *CAP. VII*
94 i sospetti altrove, d'impor silenzio **alla** povera Agnese, d'incutere a - *CAP. VII*
95 il dolore, e il pensiero di ricorrere **alla** giustizia, e anche la volontà di - *CAP. VII*
96 e tutte l'altre bricconerie necessarie **alla** riuscita della bricconeria - *CAP. VII*
97 a un canto della tavola, giocavano **alla** mora, gridando tutt'e due - *CAP. VII*
98 ripigliava Renzo; ma l'oste, già avviato **alla** cucina, seguitò la sua strada. E - *CAP. VII*
99 fu sempre più fredda, fino **alla** fine. Renzo, stando indietro - *CAP. VII*
100 e che, dopo pochi momenti, dà luogo **alla** quiete solenne della notte. Le - *CAP. VII*
101 all'uno, ora all'altro fratello. Arrivarono **alla** casetta di Lucia, ch'era già - *CAP. VII*
102 e un altro coraggio: l'impresa s'affaccia **alla** mente, come una nuova - *CAP. VII*
103 stata d'attraversarlo: che s'andava diritto **alla** casa di don Abbondio; ma - *CAP. VII*
104 far nulla, s'affacciaron bravamente **alla** porta, e picchiarono. - Chi è, a - *CAP. VII*
105 dello spavento, anzi più guarito (quanto **alla** febbre) che non volesse lasciar - *CAP. VIII*
106 più veder ciò che accadesse davanti **alla** casa di don Abbondio, Agnese - *CAP. VIII*
107 all'uscio della stanza, ch'era di fianco **alla** scala; gli sposi si strinsero al - *CAP. VIII*
108 papalina, che gli faceva cornice intorno **alla** faccia, al lume scarso d'una - *CAP. VIII*
109 di scrivere una volta, così... dalla vita **alla** morte... - Bene bene, - - *CAP. VIII*
110 l'apparenza d'un oppressore; eppure, **alla** fin de' fatti, era l'oppresso. - *CAP. VIII*
111 gli altri: alcuni s'alzano, e vanno **alla** finestra: i poltroni, come se si - *CAP. VIII*
112 Passarono anche, pian piano, davanti **alla** nostra povera casetta: la più - *CAP. VIII*
113 dietro; e, in un momento, arrivarono **alla** casetta, per una strada opposta - *CAP. VIII*
114 la nostra brigatella, andando anch'essa **alla** sua spedizione. Il Griso - *CAP. VIII*
115 Spinge mollemente l'uscio che mette **alla** prima stanza; l'uscio cede, si - *CAP. VIII*
116 Si stringe nelle spalle, si volta **alla** compagnia, accenna loro che - *CAP. VIII*
117 di que' malandrini gli mette una mano **alla** bocca; l'altro tira fuori un - *CAP. VIII*
118 la bocca, si guardano in viso, e corrono **alla** casa, dov'era il grosso della - *CAP. VIII*
119 Menico, via a gambe per la strada, **alla** volta del campanile, dove a - *CAP. VIII*
120 -. Dopo questa breve aringa, si mise **alla** fronte, e uscì il primo. La - *CAP. VIII*
121 che tener costei a bada, più che posso: **alla** peggio, sarà un po' di tempo - *CAP. VIII*
122 da dare. I primi arrivati corsero **alla** porta della chiesa: era serrata. - *CAP. VIII*
123 il braccio, venne, dalla parte di dentro, **alla** porta della chiesa, e l'aprì. - - *CAP. VIII*
124 a voce di popolo, venir di nuovo **alla** finestra; e visto quel gran - *CAP. VIII*
125 ed essendosi, al rumore, affacciato **alla** finestra, aveva veduto nel - *CAP. VIII*
126 non è qui il diavolo; è giù in fondo **alla** strada, alla casa d'Agnese - *CAP. VIII*
127 il diavolo; è giù in fondo alla strada, **alla** casa d'Agnese Mondella: gente - *CAP. VIII*
128 Son qui, - risponde il console, di mezzo **alla** folla: - son qui; ma bisogna - *CAP. VIII*
129 ubbidire. Presto: dov'è il sagrestano? **Alla** campana, alla campana. - *CAP. VIII*
130 dov'è il sagrestano? Alla campana, **alla** campana. Presto: uno che - *CAP. VIII*
131 del capitano, si movono in massa, e giù **alla** rinfusa per la strada; di mano - *CAP. VIII*
132 pudore che ignora se stesso, somigliante **alla** paura del fanciullo, che trema - *CAP. VIII*
133 finalmente sulla piazzetta davanti **alla** chiesa del convento. Renzo - *CAP. VIII*
134 chiesa del convento. Renzo s'affacciò **alla** porta, e la sospinse bel bello. - *CAP. VIII*
135 e io certo mi studierò di non mancare **alla** grazia che mi fa, scegliendomi - *CAP. VIII*
136 a viver qui tranquillamente. Andate **alla** riva del lago, vicino allo - *CAP. VIII*
137 concetto di santo. Restava da pensare **alla** custodia delle case. Il padre - *CAP. VIII*
138 anche lui. Essi s'avviarono zitti zitti **alla** riva ch'era stata loro indicata; - *CAP. VIII*
139 Il barcaiolo, puntando un remo **alla** proda, se ne staccò; afferrato - *CAP. VIII*
140 elevato sopra le casucce ammucchiate **alla** falda del promontorio, pareva - *CAP. VIII*
141 chi, cresciuto tra voi, se ne allontana! **Alla** fantasia di quello stesso che - *CAP. VIII*
142 inquieto, al campicello del suo paese, **alla** casuccia a cui ha già messo - *CAP. VIII*

143 straniera, casa sogguardata tante volte **alla** sfuggita, passando, e non senza - *CAP. VIII*
144 mentre la barca gli andava avvicinando **alla** riva destra dell'Adda. - *CAP. VIII*
145 Agnese, la quale, uscita pure, la diede **alla** figlia; e tutt'e tre resero - *CAP. IX*
146 aspettati, li fece salire, diede una voce **alla** bestia, una frustata, e via. Il - *CAP. IX*
147 pochi passi distante da Monza. Arrivati **alla** porta, il conduttore tirò il - *CAP. IX*
148 come sull'altare. Quando fu vicino **alla** porta del borgo, fiancheggiata - *CAP. IX*
149 come abbiam detto, ritta vicino **alla** grata, con una mano appoggiata - *CAP. IX*
150 se parlo male, perché noi siam gente **alla** buona. Il fatto sta che questa - *CAP. IX*
151 Anche il guardiano accennava **alla** giovine, dandole d'occhio e - *CAP. IX*
152 accennò al guardiano che s'avvicinasse **alla** grata, e continuò sottovoce: - - *CAP. IX*
153 a quella giovine; ma parlerò io **alla** madre badessa, e una mia - *CAP. IX*
154 dell'assistenza de' padri cappuccini. **Alla** fine, - continuò, con un - *CAP. IX*
155 non so che d'ironico e d'amaro, - **alla** fine, non siam noi fratelli e - *CAP. IX*
156 Il guardiano accompagnò Agnese **alla** porta, dandole nuove istruzioni, - *CAP. IX*
157 a qualche cosa ". La signora, che, **alla** presenza d'un provetto - *CAP. IX*
158 ma la sua presenza. Quando venne **alla** luce, il principe suo padre, - *CAP. IX*
159 e ancor più per istradamento **alla** vocazione impostale, nel - *CAP. IX*
160 Sarebbe forse camminata così fino **alla** fine, se Gertrude fosse stata la - *CAP. IX*
161 al suo nuovo genio, rispondeva che, **alla** fin de' conti, nessuno le poteva - *CAP. IX*
162 la religione, come l'avevano insegnata **alla** nostra poveretta, e come essa - *CAP. IX*
163 in vece di far gli altri passi pensava **alla** maniera di tirare indietro il - *CAP. IX*
164 solo a certe ore stabilite, era ammessa **alla** compagnia de' parenti e del - *CAP. IX*
165 quelle cameriere, mentre stava piegando **alla** sfuggita una carta, sulla quale - *CAP. IX*
166 non era difficile a trovarsi; in quanto **alla** figlia, si disse ch'era - *CAP. IX*
167 ridotta, senza saper per quanto tempo, **alla** vita noiosa di carceriera, e - *CAP. IX*
168 e varie e strane se ne affacciavano **alla** fantasia ardente e inesperta di - *CAP. IX*
169 trattata diversamente. Pensò al padre, **alla** famiglia: il pensiero se ne - *CAP. IX*
170 pronto a concedere le sue fragranze **alla** prim'aria che gli aliti punto - *CAP. X*
171 l'avrebbe permesso, sarebbe innalzata **alla** prima dignità; e, intanto, non - *CAP. X*
172 per andare a Monza, a far la richiesta **alla** badessa, - disse il principe. - - *CAP. X*
173 - rispose, con voce fiacca, Gertrude, **alla** quale pareva ancora di far - *CAP. X*
174 al pranzo. Dopo un solito giro, si riuscì **alla** strada Marina, che allora - *CAP. X*
175 gli altri pensieri che s'erano affollati **alla** mente risvegliata di Gertrude, si - *CAP. X*
176 che il principe aveva spedito un avviso **alla** badessa, il giorno avanti. - - *CAP. X*
177 strada, il principe rinnovò l'istruzioni **alla** figlia, e le ripeté più volte la - *CAP. X*
178 indietro. Tutti quegli occhi addosso **alla** poveretta l'obbligavano a studiar - *CAP. X*
179 da anziane; dietro, altre monache **alla** rinfusa, alcune in punta di piedi; - *CAP. X*
180 segno d'accoglienza e di gioia. Giunsero **alla** porta; Gertrude si trovò a viso a - *CAP. X*
181 stata dettata; quando, alzato lo sguardo **alla** faccia del padre, quasi per - *CAP. X*
182 venire dai voti comuni delle suore, e **alla** quale doveva precedere la - *CAP. X*
183 e che intanto nessuna regola proibiva **alla** badessa e alle suore di - *CAP. X*
184 di dolci, che furon presentati, prima **alla** sposina, e dopo ai parenti. - *CAP. X*
185 pregare il principe che volesse venire **alla** grata del parlatorio, dove - *CAP. X*
186 testa; e andarono a riunirsi ciascuno **alla** sua compagnia, l'uno fuori, l'altra - *CAP. X*
187 talché, quando, con un'occhiata datagli **alla** sfuggita, poté chiarirsi che sul - *CAP. X*
188 la madrina deve prima di tutto piacere **alla** sposina; e benché l'uso - *CAP. X*
189 dame che si son trovate questa sera **alla** conversazione, ha quel che si - *CAP. X*
190 a una tale domanda s'affacciò subito **alla** mente di Gertrude, con - *CAP. X*
191 più odiosa l'idea del luogo dove **alla** fine si smonterebbe per l'ultima - *CAP. X*
192 Ma tutte quelle risoluzioni sfumavano **alla** considerazione più riposata delle - *CAP. X*
193 ma quella contentezza era simile **alla** bevanda ristorativa che la - *CAP. X*
194 e buone parole. Le suore sopportavano **alla** meglio tutti questi alt'e bassi, e - *CAP. X*
195 quel fatto, quando Lucia fu presentata **alla** signora, ed ebbe con lei quel - *CAP. X*
196 signora moltiplicava le domande intorno **alla** persecuzione di don Rodrigo, e - *CAP. X*
197 una di loro, e nell'animo del quale, **alla** passione e alla picca di prima - *CAP. X*
198 e nell'animo del quale, alla passione e **alla** picca di prima s'era aggiunta - *CAP. X*
199 acquietamento de' dubbi, e un pascolo **alla** passion principale, era il - *CAP. XI*
200 questi bei conti, sente un calpestìo, va **alla** finestra, apre un poco, fa - *CAP. XI*
201 don Rodrigo. Questo l'aspettava in cima **alla** scala; e vistolo apparire con - *CAP. XI*
202 sottrarre a ogni sguardo la bussola fino **alla** notte prossima, in cui si - *CAP. XI*
203 qualche volta la giustizia, se non arriva **alla** prima, arriva, o presto o tardi - *CAP. XI*

204 contorno. Ma che m'importa? In quanto **alla** giustizia, me ne rido: prove non - *CAP. XI*
205 nell'orecchio del signor podestà. **Alla** fin de' conti, ha più bisogno lui - *CAP. XI*
206 un'agitazion d'animo che lo disponeva **alla** sincerità, non poté dissimulare - *CAP. XI*
207 d'arrivare al suo intento. Pensò **alla** maniera, gran parte della notte; - *CAP. XI*
208 fo per dire, chi mi potesse consegnare **alla** giustizia, o presentar la mia - *CAP. XI*
209 e quando s'accorse d'esser ben vicino **alla** città, s'accostò a un viandante, - *CAP. XI*
210 questo nome, il lettore si lasci correre **alla** fantasia l'immagini che ora vi - *CAP. XI*
211 tra sé: " poh! l'hanno lasciato qui **alla** discrezion de' cani; tant'è che - *CAP. XI*
212 tant'è che ne goda anche un cristiano. **Alla** fine, se comparisce il padrone, - *CAP. XI*
213 dalla porta; e uno di questi, accostatosi **alla** donna, le domandò: - dove si - *CAP. XI*
214 quell'opinione, negavano crudelmente **alla** fame di tutto un popolo. Pure, - *CAP. XI*
215 molte corbellerie. Renzo andò diritto **alla** porta, si ripose in seno il - *CAP. XI*
216 - disse il portinaio, mettendo una mano **alla** grata. - No, no, - disse Renzo - *CAP. XI*
217 affamata, ma, certo, affatto sprovveduta, **alla** messe del `6´., nel quale - *CAP. XII*
218 da' magistrati que' provvedimenti, che **alla** moltitudine paion sempre, o - *CAP. XII*
219 La moltitudine attribuiva un tale effetto **alla** scarsezza e alla debolezza de' - *CAP. XII*
220 un tale effetto alla scarsezza e **alla** debolezza de' rimedi, e ne - *CAP. XII*
221 certamente: nominò una giunta, **alla** quale conferì l'autorità di - *CAP. XII*
222 un pan tondo, l'alza, facendolo vedere **alla** folla, l'addenta: mani alla gerla, - *CAP. XII*
223 vedere alla folla, l'addenta: mani **alla** gerla, pani per aria; in men - *CAP. XII*
224 a cui non era toccato nulla, irritati **alla** vista del guadagno altrui, e - *CAP. XII*
225 insieme, se non in ordine, davanti **alla** porta della bottega. - Ma - *CAP. XII*
226 Intanto un po' di vòto s'è fatto davanti **alla** porta: il capitano picchia, - *CAP. XII*
227 procacciarsi per la strada), che si faceva **alla** porta, per sfondarla, e alle - *CAP. XII*
228 furfantoni! È questo il pane, che date **alla** povera gente? Ahi! Ahimè! Ohi! - *CAP. XII*
229 gli alabardieri e la sbirraglia, stando **alla** larga da quel tremendo forno - *CAP. XII*
230 da non ripetersi diceva, con la schiuma **alla** bocca, un altro, che teneva con - *CAP. XII*
231 voltò il canto, diede un'occhiata anche **alla** facciata del duomo, rustica - *CAP. XII*
232 metafisico, un uomo ci arriva talvolta **alla** prima, finch'è nuovo nella - *CAP. XII*
233 pane, e attaccandoci un morso, s'avviò **alla** coda dell'esercito tumultuoso. - *CAP. XII*
234 ben pochi quelli che, nel passar davanti **alla** nicchia che taglia il mezzo - *CAP. XII*
235 de' dottori, non dessero un'occhiatina **alla** grande statua che vi - *CAP. XII*
236 e sostituito a questo un pugnale; e **alla** statua fu messo nome Marco - *CAP. XII*
237 segreta, gettarono una fune intorno **alla** statua, la tiraron giù, le fecero - *CAP. XII*
238 consulte. In questa, scoppiò di mezzo **alla** folla una maledetta voce: - c'è - *CAP. XII*
239 si senton forti e fitti colpi di pietre **alla** porta. - Il vicario! Il tiranno! - *CAP. XIII*
240 fuori Renzo, inorridito a quelle parole, **alla** vista di tant'altri visi che davan - *CAP. XIII*
241 che alcuni portavano, per appoggiarla **alla** casa, e entrarci da una finestra. - *CAP. XIII*
242 di vederne qualcheduna grossa, pronti **alla** ferocia e alla misericordia, a - *CAP. XIII*
243 grossa, pronti alla ferocia e **alla** misericordia, a detestare e ad - *CAP. XIII*
244 il voto della gente affollata **alla** casa del vicario, l'apparizione - *CAP. XIII*
245 in un momento, un gran vantaggio **alla** parte degli umani, la quale era - *CAP. XIII*
246 di combattere. L'uomo era gradito **alla** moltitudine, per quella tariffa - *CAP. XIII*
247 far ritirare la gente, per aprire il passo **alla** carrozza; gli altri, - *CAP. XIII*
248 arrivare in prima fila, proprio di fianco **alla** carrozza. Era questa già un - *CAP. XIII*
249 sempre in serbo per quando si trovasse **alla** presenza di don Filippo IV; - *CAP. XIII*
250 a destra e a sinistra in ringraziamento **alla** pubblica benevolenza; ora - *CAP. XIII*
251 puedes. Il cocchiere sorrideva anche lui **alla** moltitudine, con una grazia - *CAP. XIII*
252 le risposte al bisogno; voleva far **alla** meglio un po' di dialogo con - *CAP. XIII*
253 qua e là, ma era subito soffogato, ecco **alla** fine Ferrer arrivato alla casa, - *CAP. XIII*
254 soffogato, ecco alla fine Ferrer arrivato **alla** casa, per opera principalmente - *CAP. XIII*
255 che facevano, nello stesso tempo, ala **alla** carrozza e argine alle due - *CAP. XIII*
256 i battenti, furono anche riappuntellati **alla** meglio. Di fuori, quelli che - *CAP. XIII*
257 dietro, rannicchiato, attaccato, incollato **alla** toga salvatrice, come un - *CAP. XIII*
258 alla toga salvatrice, come un bambino **alla** sottana della mamma. Quelli - *CAP. XIII*
259 una rete, una nuvola, per sottrarre **alla** vista pericolosa della - *CAP. XIII*
260 ohe! - senz'aggiunta d'altre cerimonie, **alla** gente ormai rada abbastanza - *CAP. XIII*
261 trovar resistenza, avanzarsi, e postarsi **alla** casa del vicario. Accosto a - *CAP. XIV*
262 ch'era stata di nuovo appuntellata **alla** meglio. All'arrivar del - *CAP. XIV*
263 di strada con la folla, e n'uscì, **alla** prima cantonata, per respirare - *CAP. XIV*
264 che quello è un galantuomo, un signore **alla** mano; e oggi s'è potuto - *CAP. XIV*

265 avvezzo a star nel cotone: qualcosa **alla** buona da mettere in castello, - *CAP. XIV*
266 è di trovar presto l'uno e l'altro. **Alla** provvidenza! - Ed entrò in - *CAP. XIV*
267 pendenti da due pertiche attaccate **alla** trave del palco, vi spandevano - *CAP. XIV*
268 ma l'è proprio così, - disse Renzo **alla** sua guida; e, girando in mano - *CAP. XIV*
269 domandò l'oste a Renzo, avvicinandosi **alla** tavola. - Sicuro, - rispose - *CAP. XIV*
270 - Sicuro, - rispose Renzo: - un letto **alla** buona; basta che i lenzoli - *CAP. XIV*
271 son povero figliuolo, ma avvezzo **alla** pulizia. - Oh, in quanto a - *CAP. XIV*
272 dovere, - disse l'oste, guardando in viso **alla** guida: - noi siamo obbligati a - *CAP. XIV*
273 a buon conto; e poi manca il pane **alla** povera gente. Dunque dividere - *CAP. XIV*
274 riempito; e, vedendo passar davanti **alla** tavola il garzone, gli accennò - *CAP. XIV*
275 necessario tutto l'amore, che portiamo **alla** verità, per farci proseguire - *CAP. XIV*
276 far nulla con misura, gli diedero subito **alla** testa: a un bevitore un po' - *CAP. XIV*
277 quando que' primi fumi furono saliti **alla** testa di Renzo, vino e parole - *CAP. XIV*
278 che s'era presentato vivo e risoluto **alla** sua mente, s'annebbiava e - *CAP. XIV*
279 accompagnandolo con l'occhio intorno **alla** tavola, o sotto la cappa del - *CAP. XIV*
280 due volte, d'alzarsi; sospirò, barcollò; **alla** terza, sorretto dall'oste, si - *CAP. XV*
281 altra, parte lo condusse, parte lo tirò, **alla** meglio, verso l'uscio di scala. - *CAP. XV*
282 della scala, chiamò l'ostessa; **alla** quale disse che lasciasse i - *CAP. XV*
283 ricapitolò, con un'altra occhiata **alla** moglie, l'istruzioni che le aveva - *CAP. XV*
284 Milano, che tu dovessi proprio capitare **alla** mia? Fossi almeno capitato - *CAP. XV*
285 bene; da esser applicati, per i due terzi **alla** regia Camera, e l'altro - *CAP. XV*
286 a adoprarla. S'accrebbe la soldatesca **alla** casa del vicario; gli sbocchi - *CAP. XV*
287 circonvicini, con ordini di mandar grano **alla** città; a ogni forno furono - *CAP. XV*
288 come si dice, un colpo al cerchio e uno **alla** botte, e render più efficaci i - *CAP. XV*
289 condurlo caldo caldo alle carceri, come **alla** locanda più sicura della città; - *CAP. XV*
290 suo nome. - Però, nella vostra osteria, **alla** vostra presenza, si son dette - *CAP. XV*
291 può dire se ho mai dato da fare **alla** giustizia. - E non crediate che - *CAP. XV*
292 adagino, richiamandosi, come poteva, **alla** memoria gli avvenimenti del - *CAP. XV*
293 al loro posto, mormorava tra' denti: - **alla** larga! bazzicate tanto co' ladri, - *CAP. XV*
294 l'avesse saputo, non sapeva poi andare **alla** porta. Fu lì lì per farsi - *CAP. XVI*
295 dà un'occhiata a quella piazza e **alla** porta della chiesa, e dice tra - *CAP. XVI*
296 un momento a guardare attentamente **alla** porta per cui doveva passare, - *CAP. XVI*
297 adagio, fischiando in semitono, arriva **alla** porta. C'era, proprio sul - *CAP. XVI*
298 per non lasciare entrar di quelli che, **alla** notizia d'una sommossa, - *CAP. XVI*
299 bene d'averlo spiattellato. E ripensando **alla** maniera con cui gliel aveva - *CAP. XVI*
300 aver camminato un pezzo, si può dire, **alla** ventura, vide che da sé non - *CAP. XVI*
301 essersi rinfrescato. Nato e cresciuto **alla** seconda sorgente, per dir così, - *CAP. XVI*
302 e donde veniva, e per che negozio... **Alla** larga! L'oste rispose a Renzo, - *CAP. XVI*
303 signori di Milano penseranno anche **alla** povera gente di campagna, o - *CAP. XVI*
304 facce: figuratevi che son passati davanti **alla** mia bottega: facce che... i - *CAP. XVI*
305 sinistra, si mise la punta del pollice **alla** punta del naso. - Ma? - - *CAP. XVI*
306 bottega, e di dar fuoco al mucchio e **alla** casa insieme. Detto fatto... - - *CAP. XVI*
307 e di servirsi, senza metter mano **alla** borsa; se li lasciavan fare, - *CAP. XVI*
308 ne pensa una, per far qualche dispetto **alla** corona di Spagna. Ma sopra - *CAP. XVI*
309 E se chi comanda non fa nulla, tocca **alla** città a ricorrere; e se non - *CAP. XVI*
310 a ricorrere; e se non dànno retta **alla** prima, ricorrere ancora; ché a - *CAP. XVI*
311 ben avere un uomo; pensate poi due **alla** volta, l'una in guerra coll'altra. - *CAP. XVII*
312 subito, altrimenti mi fermerò fino **alla** mattina, in un campo, sur - *CAP. XVII*
313 ogni cosa più grave, quell'andare **alla** ventura, e, per dir così, al - *CAP. XVII*
314 frettoloso e rabbioso: nel passar davanti **alla** porta, sentiva, vedeva quasi, il - *CAP. XVII*
315 in quella notte; e di non dover andarne **alla** cerca, di giorno chiaro. - *CAP. XVII*
316 veduto, in uno de' campi più vicini **alla** sodaglia, una di quelle - *CAP. XVII*
317 e se l'accomodò addosso, facendosene, **alla** meglio, una specie di - *CAP. XVII*
318 solito vedere ne' suoi monti; ma badava **alla** sua strada, e camminava a - *CAP. XVII*
319 dava ogni tanto un'occhiata ombrosa **alla** riva da cui s'allontanavano, e - *CAP. XVII*
320 un po' imbrogliati, che le difficoltà **alla** prima si presentino - *CAP. XVII*
321 il quale, data ancora una occhiata **alla** riva milanese, e al fiume di - *CAP. XVII*
322 maledetto paese ", fu il secondo, l'addio **alla** patria. Ma il terzo corse a - *CAP. XVII*
323 qualche soldo. Nell'uscire, vide, accanto **alla** porta, che quasi v'inciampava, - *CAP. XVII*
324 si farebbe mandar subito. Con quello, **alla** peggio, camperebbe, giorno - *CAP. XVII*
325 Renzo stese una mano, l'avvicinò **alla** bocca, e vi fece scorrer - *CAP. XVII*

326 del villaggio, e si fa condur da lui **alla** casa indicata, con gran - *CAP. XVIII*
327 quarto, per aver qualche lume intorno **alla** cagione d'un fatto così - *CAP. XVIII*
328 anche ai birbanti. Ma noi, co' fatti **alla** mano, come si suol dire, - *CAP. XVIII*
329 quel gran fracasso di Milano; e dietro **alla** nuova grande, una serie - *CAP. XVIII*
330 sua casa, poteva tenere un orecchio **alla** strada, e uno al monastero, - *CAP. XVIII*
331 al forno delle grucce, parte in cima **alla** strada dove c'è la casa del - *CAP. XVIII*
332 di quella, sulla storia antecedente **alla** promessa; ma qui non eran - *CAP. XVIII*
333 eran ragioni di prudenza. Era perché **alla** povera innocente quella - *CAP. XVIII*
334 possibile di proferire, parlando di sé; e **alla** quale non avrebbe mai - *CAP. XVIII*
335 - Ierlaltro. - Ecco! s'io davo retta **alla** mia ispirazione di venir via - *CAP. XVIII*
336 ma servono a mantenere il credito **alla** bottega. Quello del conte - *CAP. XVIII*
337 un viaggio a Madrid, con una missione **alla** corte; dove, che accoglienza - *CAP. XVIII*
338 una degnazione particolare, e ammesso **alla** sua confidenza, a segno - *CAP. XVIII*
339 di fare il mio dovere, senza mancare **alla** confidenza di Rodrigo, - *CAP. XVIII*
340 d'avvertir di tutto il signore zio, che **alla** fine è il capo e la colonna - *CAP. XVIII*
341 non è necessario d'averlo intorno **alla** pancia. Il signore zio ha - *CAP. XVIII*
342 al di sotto: punto essenzialissimo **alla** riputazione del potere che gli - *CAP. XIX*
343 e della potenza; e alcuni clienti legati **alla** casa per una dipendenza - *CAP. XIX*
344 altre strade, che potrebbero... E perciò, **alla** buona, col cuore in mano, le - *CAP. XIX*
345 ci sia un pubblico al mondo, discorre **alla** buona con un suo compagno. - *CAP. XIX*
346 di precetto. Fra Cristoforo andò **alla** sua cella, prese la sporta, vi - *CAP. XIX*
347 di tante prepotenze, di tante gare, **alla** vista di tanti tiranni, provava - *CAP. XIX*
348 Superiore di ricchezze e di seguito **alla** più parte, e forse a tutti - *CAP. XIX*
349 suoi inferiori, che gli stessero **alla** sinistra. Nel fatto però, - *CAP. XIX*
350 davanti al palazzo di corte, lasciò **alla** guardia un'imbasciata - *CAP. XIX*
351 trovava a quella dura scelta, o di stare **alla** sua sentenza, o di dichiararsi - *CAP. XIX*
352 due cose che metton tanti ostacoli **alla** volontà degli uomini, e li - *CAP. XIX*
353 ogni fatto enorme di cui non si sapesse **alla** prima indicare o indovinar - *CAP. XIX*
354 la volontà, o non ne trova il verso, **alla** lunga acconsente che altri - *CAP. XIX*
355 piccola scorta di bravi a piedi; il Griso **alla** staffa, e quattro altri in coda; - *CAP. XIX*
356 e introdotto (lasciando però il Griso **alla** porta), fu fatto passare per un - *CAP. XX*
357 ora, quando gli tornava d'improvviso **alla** mente, la mente, suo malgrado, - *CAP. XX*
358 andasse con due altri che gli nominò, **alla** spedizione. Se per rendere - *CAP. XX*
359 lo mando a chiamare. - Ma cosa dirò **alla** fattoressa, che non m'ha mai - *CAP. XX*
360 e se non vi riesce, ditele che andate **alla** chiesa tale, dove avete - *CAP. XX*
361 cosa l'anteporre un vano scrupolo **alla** riconoscenza, che Lucia, - *CAP. XX*
362 la strada -. Infatti, quando fu arrivata **alla** carrozza, quel medesimo, con - *CAP. XX*
363 a sé: un altro, mettendole un fazzoletto **alla** bocca, le chiuse il grido in gola. - *CAP. XX*
364 suoi sgherri, e spedirlo subito incontro **alla** carrozza, a ordinare al Nibbio - *CAP. XX*
365 una bussola, entraci, e fatti portare **alla** Malanotte. Subito subito; che - *CAP. XX*
366 Dille di quelle parole: trovale, **alla** malora. Va'. E partita che fu, si - *CAP. XX*
367 E partita che fu, si fermò alquanto **alla** finestra, con gli occhi fissi a - *CAP. XX*
368 servirsene falsamente. Si trovò infatti **alla** Malanotte un po' prima che - *CAP. XXI*
369 fissando lo sguardo attonito in viso **alla** vecchia. - Venite, venite, - *CAP. XXI*
370 pena; ma gli si attraversaron di nuovo **alla** mente quelle parole: - *CAP. XXI*
371 una scaletta, e su a tastone, andò **alla** camera della vecchia, e - *CAP. XXI*
372 un sacco di cenci, sciagurata? - disse **alla** vecchia, con un cipiglio - *CAP. XXI*
373 - E tu, - riprese poi subito, voltandosi **alla** vecchia, - falle coraggio che - *CAP. XXI*
374 singhiozzare, e tornandole minaccioso **alla** mente il comando del - *CAP. XXI*
375 sedere sur una seggiolaccia, donde dava **alla** poverina certe occhiate di - *CAP. XXI*
376 efficaci, secondo lei, a mettere appetito **alla** poverina, prorompeva in - *CAP. XXI*
377 attaccato a tutte, crebbe fino **alla** disperazione. S'alzò in furia a - *CAP. XXI*
378 furia a sedere, gettò in furia le mani **alla** parete accanto al letto, afferrò - *CAP. XXI*
379 stato di giorno, all'aperto, in faccia **alla** gente: buttarsi in un fiume e - *CAP. XXI*
380 vita; s'immaginava di condurla lui stesso **alla** madre. " E poi? che farò - *CAP. XXI*
381 si distingueva, nella strada in fondo **alla** valle, gente che passava, altra - *CAP. XXI*
382 Il signore rimase appoggiato **alla** finestra, tutto intento al - *CAP. XXI*
383 Qualche soldo che distribuirà così **alla** ventura... Ma costoro non - *CAP. XXII*
384 la terzetta rimasta sul letto, e l'attaccò **alla** cintura da una parte; - *CAP. XXII*
385 - Dorme? - domandò sotto voce **alla** vecchia: - là, dorme? eran - *CAP. XXII*
386 quel famoso? che ha a far qui colui? **alla** larga! - Però, a quella - *CAP. XXII*

387 affacciandosi, in qualunque tempo **alla** mente, la ricreano con una - *CAP. XXII*
388 e d'umiltà, a quelle massime intorno **alla** vanità de' piaceri, - *CAP. XXII*
389 de' piaceri, all'ingiustizia dell'orgoglio, **alla** vera dignità e a' veri beni, - *CAP. XXII*
390 principe del luogo: o credessero di farsi **alla** lunga ben volere con ciò; o - *CAP. XXII*
391 santità, e ne rammentava le opere, e **alla** quale, se ce ne fosse stato - *CAP. XXII*
392 stampati, e quattordicimila manoscritti. **Alla** biblioteca unì un collegio di - *CAP. XXII*
393 tutta a sue spese, i libri fossero esposti **alla** vista del pubblico, dati a - *CAP. XXII*
394 all'ambizione, e così terribile **alla** pietà; ma una volta che un - *CAP. XXII*
395 molto; ma che applicata così nuda e **alla** cieca, come si fa d'ordinario, - *CAP. XXII*
396 bastandoci d'avere accennato così **alla** sfuggita che, d'un uomo così - *CAP. XXII*
397 fatti generali: e trovate, condurrebbero **alla** spiegazione di più altri - *CAP. XXII*
398 ostinati ". Aperto l'uscio, e affacciatosi **alla** stanza dov'era il signore e la - *CAP. XXIII*
399 sempre più qualcosa di conforme **alla** speranza da lui concepita al - *CAP. XXIII*
400 egli ch'io dovessi provarla all'annunzio, **alla** vista d'uno sconosciuto? - *CAP. XXIII*
401 fare Egli solo le maraviglie, e supplisce **alla** debolezza, alla lentezza de' - *CAP. XXIII*
402 le maraviglie, e supplisce alla debolezza, **alla** lentezza de' suoi poveri - *CAP. XXIII*
403 e nello stesso tempo, uscì di mezzo **alla** folla un: - io? - strascicato, - *CAP. XXIII*
404 voi mi rifiutaste, rimarrei ostinato **alla** vostra porta, come il povero. - *CAP. XXIII*
405 e s'avviò dalla parte che conduceva **alla** chiesa. Il clero gli andò - *CAP. XXIII*
406 -. Don Abbondio, arrampicandosi **alla** sella, sorretto dall'aiutante, - *CAP. XXIII*
407 comitiva partì. Si doveva passar davanti **alla** chiesa piena zeppa di - *CAP. XXIII*
408 passò, l'innominato passò; e davanti **alla** porta spalancata della chiesa, - *CAP. XXIII*
409 le nuvole trascorrono dinanzi **alla** faccia del sole, alternando - *CAP. XXIII*
410 al signore, occhiate al suo compagno e **alla** lettiga. Coloro non sapevan - *CAP. XXIII*
411 movan di più; sprona, e passa davanti **alla** lettiga; accenna al lettighiero - *CAP. XXIII*
412 lega in fretta la mula a un'inferriata, va **alla** lettiga, s'accosta alla donna, - *CAP. XXIII*
413 a un'inferriata, va alla lettiga, s'accosta **alla** donna, che aveva tirata la - *CAP. XXIII*
414 ma, ma, ma,...! - e sdrucciolò **alla** meglio dalla sua cavalcatura. - *CAP. XXIII*
415 e la donna, s'avviò davanti a loro **alla** scaletta; e tutt'e tre salirono - *CAP. XXIII*
416 i battenti, fa un po' di spiraglio: ordina **alla** vecchia di venir fuori, fa - *CAP. XXIV*
417 un soprassalto d'agitazione a Lucia, **alla** quale, se lo stato presente - *CAP. XXIV*
418 si riscosse, ritenne il respiro, si strinse **alla** buona donna, e le nascose il - *CAP. XXIV*
419 le nascose il viso in seno. L'innominato, **alla** vista di quell'aspetto sul - *CAP. XXIV*
420 cortile. L'innominato lo spalancò, andò **alla** lettiga, aprì lo sportello, e, - *CAP. XXIV*
421 l'oscurità degli avvenimenti impedivano **alla** poverina di sentir pienamente - *CAP. XXIV*
422 precipizio. " Anche tu, - diceva tra sé **alla** bestia, - hai quel maledetto - *CAP. XXIV*
423 tutti costoro! " Basta; s'arrivò in fondo **alla** scesa, e s'uscì finalmente - *CAP. XXIV*
424 più diligenza, ci stanno dietro fino **alla** fine, non prendon mai - *CAP. XXIV*
425 altro. E se viene in visita anche **alla** mia parrocchia!... Oh! sarà - *CAP. XXIV*
426 ancor terminate; passò per mezzo **alla** folla medesima non meno - *CAP. XXIV*
427 con monsignore; ché lui doveva tornare **alla** parrocchia addirittura, per - *CAP. XXIV*
428 il cuore era lì lì per pentirsi, ritornò **alla** preghiera, alle conferme, al - *CAP. XXIV*
429 un'occhiata curiosa a Lucia, poi corrono **alla** mamma, e le s'aggruppano - *CAP. XXIV*
430 Accostatosi Poi passo passo **alla** moglie, che staccava il - *CAP. XXIV*
431 de' ragazzi, che mangiavano ritti intorno **alla** tavola, e che in verità - *CAP. XXIV*
432 viste troppe cose straordinarie, per fare **alla** lunga la sola parte - *CAP. XXIV*
433 questo per le quattro cocche, disse **alla** sua bambinetta maggiore: - - *CAP. XXIV*
434 il baroccio arriva, e si ferma **alla** casa del sarto. Lucia s'alza - *CAP. XXIV*
435 detto che desiderava d'esser condotto **alla** casa dov'era ricoverata - *CAP. XXIV*
436 voleva con quella visita rendere onore **alla** sventura, all'innocenza, - *CAP. XXIV*
437 ai fianchi chi poteva, e gli altri dietro, **alla** rinfusa. Il curato badava a - *CAP. XXIV*
438 gli venivan tra' piedi. Così arrivarono **alla** casa, e c'entrarono: la folla - *CAP. XXIV*
439 al rumore, s'era affacciata anch'essa **alla** finestra, e avendo veduto chi - *CAP. XXIV*
440 di corsa, dopo essersi raccomodata **alla** meglio; e quasi nello stesso - *CAP. XXIV*
441 occhiacci che la madre cercava di farle **alla** sfuggita, raccontò la storia - *CAP. XXIV*
442 sapere il perché. Agnese raccontò **alla** meglio tutto quel poco che - *CAP. XXIV*
443 sparsi per il castello, vennero dietro **alla** voce, e s'univano ai già - *CAP. XXIV*
444 Ne scese poi, la menò lui stesso **alla** stalla, e andò dov'era - *CAP. XXIV*
445 un figliuolo: e mi troverei contento **alla** fine di quel giorno, in cui - *CAP. XXIV*
446 tutti una benevolenza d'ammirazione; e **alla** sua presenza sentivano una - *CAP. XXIV*
447 nessuno fiatò. E quando l'innominato, **alla** fine delle sue parole, alzò - *CAP. XXIV*

448 Era un susurro, un fremito generale; **alla** larga però, per ragione di - *CAP. XXV*
449 e muto sui fatti di quel tiranno; ma **alla** lontana, anche lui, perché, - *CAP. XXV*
450 All'entrata del paese, proprio accanto **alla** casetta delle nostre due - *CAP. XXV*
451 andava con don Abbondio, s'affrettò **alla** rinfusa, a raggiunger - *CAP. XXV*
452 diavolerie che avevan detto. - In quanto **alla** giovine, - riprese il cardinale, - *CAP. XXV*
453 non poteva tornare a star così vicino **alla** tana del lupo: e quando, - *CAP. XXV*
454 tali speranze, ne parlava e ne riparlava **alla** figlia, per la quale non saprei - *CAP. XXV*
455 meglio, non n'aveva; s'era abbandonata **alla** Provvidenza. Cercava dunque - *CAP. XXV*
456 Finché s'era trattato di gente **alla** buona che cercava di - *CAP. XXV*
457 - sicuro, sicuro. Arrivate davanti **alla** signora, essa fece loro - *CAP. XXV*
458 questa, che, per riuscire a far del bene **alla** gente, la prima cosa, nella - *CAP. XXV*
459 così vicina al loro paesetto: per cui, **alla** peggio de' peggi, si - *CAP. XXV*
460 e potrebbero trovarsi insieme, **alla** prossima villeggiatura. Visto, - *CAP. XXV*
461 e, consegnando la minuta da copiare **alla** consorte, le raccomandò - *CAP. XXV*
462 diligentissimamente, e spedì la lettera **alla** casa del sarto. Questo fu due - *CAP. XXV*
463 al loro paese. Arrivate, smontarono **alla** casa parrocchiale, dove si - *CAP. XXV*
464 voleva star quella notte a far la guardia **alla** casetta. Sul qual fatto, il - *CAP. XXV*
465 su quell'uscio, in quelle stanzucce, **alla** vista d'ogni oggetto. Al tocco - *CAP. XXV*
466 vi sostituì: un gran signore; dando così **alla** prudenza tutto quel poco che - *CAP. XXV*
467 vita... - E quando vi siete presentato **alla** Chiesa, - disse, con accento - *CAP. XXV*
468 questo, non vi venne in mente che **alla** fine avevate un superiore? Il - *CAP. XXVI*
469 perché c'era in quel pensiero, che, **alla** fin delle fini, il cardinale - *CAP. XXVI*
470 quanto sia opposto il vostro linguaggio **alla** legge che pur predicate, e - *CAP. XXVI*
471 d'una candela, che presentato **alla** fiamma d'una gran torcia, - *CAP. XXVI*
472 scoppietta, non ne vuol saper nulla; ma **alla** fine s'accende e, bene o - *CAP. XXVI*
473 guai, parlando della beata speranza, **alla** quale siamo arrivati così - *CAP. XXVI*
474 era molto lontana; e Agnese promise **alla** figlia d'andar là a trovarla, - *CAP. XXVI*
475 la quale lo pregava di far accettare **alla** madre di Lucia cento scudi - *CAP. XXVI*
476 ch'eran nel gruppo, per servir di dote **alla** giovine, o per quell'uso che - *CAP. XXVI*
477 ricomposto finalmente un rotolo **alla** meglio, lo mise in un - *CAP. XXVI*
478 le mani, chiese di nuovo perdono **alla** madre, di non aver parlato - *CAP. XXVI*
479 volte, che lei stessa aveva raccontato **alla** figlia, di gastighi strani e - *CAP. XXVI*
480 al Signore a pensarci; al Signore e **alla** Madonna. Mi son messa - *CAP. XXVI*
481 voto. Quando saprà che ho promesso **alla** Madonna... ha sempre avuto - *CAP. XXVI*
482 fare a Lui. La chiederò sempre sempre **alla** Madonna questa grazia. Se - *CAP. XXVI*
483 chiaro qual fosse la vera, per arrivare **alla** fonte di questa e di quella, - *CAP. XXVI*
484 da un galantuomo che se n'intendeva. **Alla** prova poi, non ebbe che a - *CAP. XXVI*
485 non c'era più, e dove fosse andato. **Alla** prima domanda Bortolo - *CAP. XXVI*
486 mai potuto darne più che un cenno **alla** sfuggita. Ora però, - *CAP. XXVII*
487 chi n'avesse bisogno. Abbiam detto che, **alla** morte di quel duca, il - *CAP. XXVII*
488 paese, se non a titolo di deposito, fino **alla** sentenza dell'imperatore; il - *CAP. XXVII*
489 a chi fosse di dovere. Cosa **alla** quale il Nevers non s'era - *CAP. XXVII*
490 Medici, contraria, per certi suoi motivi, **alla** casa di Nevers, non poteva - *CAP. XXVII*
491 come prode nell'armi, si voltasse **alla** Francia, doveva chiudere un - *CAP. XXVII*
492 fuori, secondo gli pare che torni meglio **alla** cosa: perché, non c'è - *CAP. XXVII*
493 voglian dire una cosa; il lettore, stando **alla** pratica che ha della - *CAP. XXVII*
494 che il segretario mettesse subito mano **alla** penna, e rispondesse. Dopo - *CAP. XXVII*
495 malizia, non veniva per lo più, così **alla** scoperta; s'introduceva di - *CAP. XXVII*
496 principio, mezzo e fine), non rimaneva **alla** buona Lucia propriamente - *CAP. XXVII*
497 era soggetta, in tutto e per tutto, **alla** sua autorità, fuorché don - *CAP. XXVII*
498 la signora moglie fosse la padrona, **alla** buon'ora; ma lui servo, no. E - *CAP. XXVII*
499 generale, con qualche scorsa data **alla** Magia naturale del Porta, - *CAP. XXVII*
500 ancora l'anonimo, si vedono in pratica **alla** giornata, di questi tre - *CAP. XXVII*
501 assolutamente premettere un racconto **alla** meglio di quei pubblici, - *CAP. XXVII*
502 di far rinviliare il pane. In mezzo però **alla** festa e alla baldanza, c'era - *CAP. XXVIII*
503 il pane. In mezzo però alla festa e **alla** baldanza, c'era (e come - *CAP. XXVIII*
504 all'enorme differenza era stato imposto **alla** città; ma il Consiglio de' - *CAP. XXVIII*
505 pecuniaria et ancora corporale sino **alla** galera, all'arbitrio di S. E., - *CAP. XXVIII*
506 tra il bisogno e la quantità. **Alla** moltitudine un tale - *CAP. XXVIII*
507 perché la gran massa popolare, **alla** quale quelle cognizioni non - *CAP. XXVIII*
508 Così, tornando a noi, due erano stati, **alla** fin de' conti, i frutti - *CAP. XXVIII*

509 grano, che pur doveva bastare fino **alla** nuova raccolta. A questi - *CAP. XXVIII*
510 sufficiente di granaglie estere, **alla** quale ostavano - *CAP. XXVIII*
511 della guerra, eran venuti, venivano **alla** città, come a sede antica - *CAP. XXVIII*
512 le barbe: corpi cresciuti e indurati **alla** fatica, esausti ora dal - *CAP. XXVIII*
513 dal cardinale; in altre, dove **alla** buona volontà mancassero - *CAP. XXVIII*
514 si periva, da ogni parte s'accorreva **alla** città. Qui, due migliaia, - *CAP. XXVIII*
515 il contado, poi dalle città dello stato, **alla** fine anche da altre. E - *CAP. XXVIII*
516 antichi abitatori; alcuni per sottrarsi **alla** vista di tante piaghe; altri, - *CAP. XXVIII*
517 o che si vergognassero d'insultare **alla** pubblica calamità. Que' - *CAP. XXVIII*
518 si vedeva una mano pietosa avvicinarsi **alla** mano d'un infelice, nasceva - *CAP. XXVIII*
519 il pericolo del contagio, che sovrastava **alla** città, per tanta miseria - *CAP. XXVIII*
520 città, o fosse quella natural ripugnanza **alla** clausura, o quella - *CAP. XXVIII*
521 ciò, si credé bene di passar dall'invito **alla** forza. Si mandarono in - *CAP. XXVIII*
522 ne' palazzi de' prepotenti, all'ozio, **alla** truffa, allo scherno, alla - *CAP. XXVIII*
523 all'ozio, alla truffa, allo scherno, **alla** violenza. Come stessero - *CAP. XXVIII*
524 s'è detto, la Roccella, abborracciata **alla** meglio una pace col re - *CAP. XXVIII*
525 andato, protestandogli che si verrebbe **alla** forza. In marzo, il cardinal - *CAP. XXVIII*
526 Richelieu era poi calato infatti col re, **alla** testa d'un esercito: aveva - *CAP. XXVIII*
527 con cui l'esortava a portarsi subito **alla** liberazione di Terra santa. - *CAP. XXVIII*
528 che il re e il cardinale, dando retta **alla** sua prosa come ai versi - *CAP. XXVIII*
529 con tutto ciò si cercasse di riparare **alla** meglio, e si sperasse nella - *CAP. XXVIII*
530 nella Provvidenza. Per riparar dunque **alla** meglio, i due medici della - *CAP. XXVIII*
531 del duomo, e che gli andaron dietro **alla** rinfusa. Entrata la comitiva - *CAP. XXVIII*
532 di sonare, dal palazzo di corte, fino **alla** porta. E nel processo che - *CAP. XXVIII*
533 Quando furon vicini **alla** porta, cominciarono anche - *CAP. XXVIII*
534 che a proporzionare il numero **alla** loro facoltà di pagare, - *CAP. XXVIII*
535 vi si fosse rimpiattato; lo strascinavano **alla** sua casa, e con tortura di - *CAP. XXVIII*
536 avendo già stabilito, finita che fosse **alla** meglio quella tumultuaria - *CAP. XXIX*
537 Lasciato così solo, s'affacciava **alla** finestra, guardava, tendeva gli - *CAP. XXIX*
538 fortunato lei che non ha da pensare **alla** famiglia; s'aiuti, s'ingegni. - - *CAP. XXIX*
539 a più terribil condizione, esposti insieme **alla** violenza degli stranieri, e - *CAP. XXIX*
540 andava anch'essa rimpiattando qua e là **alla** meglio ciò che non poteva - *CAP. XXIX*
541 diede, nel passare, un'occhiata **alla** chiesa, e disse tra i denti: - - *CAP. XXIX*
542 e farmi coraggio! Ho pensato forse più **alla** roba di casa che alla mia; - *CAP. XXIX*
543 pensato forse più alla roba di casa che **alla** mia; non ho avuto chi mi - *CAP. XXIX*
544 - devono onorare la mia povera tavola: **alla** buona: ci sarà un piatto di - *CAP. XXIX*
545 si mantiene. Il sarto si mise a parlare **alla** distesa della santa vita - *CAP. XXIX*
546 di casa, non potendo accomodarsi **alla** nuova disciplina, né vedendo - *CAP. XXIX*
547 parte belligerante; chi si sarà messo **alla** strada, per far la guerra a - *CAP. XXIX*
548 proposito, restò sempre disarmato, **alla** testa di quella specie di - *CAP. XXIX*
549 cui i nostri tre fuggitivi s'avvicinavano **alla** valle, ma all'imboccatura - *CAP. XXX*
550 e approvare tutto quello che si vede. **Alla** Malanotte, trovarono un - *CAP. XXX*
551 tra noi due a dar pareri. - Sono arrivati **alla** sua parrocchia? - gli - *CAP. XXX*
552 per un vasto andito di rimpetto **alla** porta principale, era in parte - *CAP. XXX*
553 che avevan creduto di non andar che **alla** preda, vedendosi venire - *CAP. XXX*
554 scappata, e quindi inclinata in generale **alla** quiete: i pensieri della casa e - *CAP. XXX*
555 stare il rodìo che gli dava il pensare **alla** sua povera casa. In tutto il - *CAP. XXX*
556 l'innominato fece trovar pronta **alla** Malanotte una carrozza, nella - *CAP. XXX*
557 accompagnar tutti e tre gli ospiti, fino **alla** carrozza. I ringraziamenti - *CAP. XXX*
558 porcherie, chi a raccomodar le imposte **alla** meglio, chi in crocchio a - *CAP. XXX*
559 stare come accampati, accomodandosi **alla** meglio, o alla peggio, e - *CAP. XXX*
560 accampati, accomodandosi alla meglio, o **alla** peggio, e rifacendo a poco a - *CAP. XXX*
561 continuavano a passar soldati **alla** spicciolata, come aveva troppo - *CAP. XXX*
562 è un continuo andare e venire, come **alla** ventura, senza disegno - *CAP. XXXI*
563 violenti, strani, con segni sconosciuti **alla** più parte de' viventi. C'era - *CAP. XXXI*
564 e gli abitanti scappati e attendati **alla** campagna, o dispersi: " et ci - *CAP. XXXI*
565 imbrattati, di paesi che formano intorno **alla** città quasi un semicircolo, - *CAP. XXXI*
566 Molti medici ancora, facendo eco **alla** voce del popolo (era, anche - *CAP. XXXI*
567 accidenti, quando pur pervenivano **alla** Sanità, ci pervenivano tardi - *CAP. XXXI*
568 uomini più autorevoli del suo tempo. **Alla** riputazione della scienza - *CAP. XXXI*
569 di malattia. I medici opposti **alla** opinion del contagio, non - *CAP. XXXI*

570 e dovendo pur dare un nome generico **alla** nuova malattia, divenuta - *CAP. XXXI*
571 non col fatto) se tali spese toccassero **alla** città, o all'erario regio. Ai - *CAP. XXXI*
572 istanza il senato, perché pensassero **alla** maniera di vettovagliar la - *CAP. XXXI*
573 che ne raccoglievano, ne davano un po' **alla** Sanità, un po' a' poveri; un - *CAP. XXXI*
574 nelle strade dal popolo, e condotti **alla** giustizia. Si fecero - *CAP. XXXI*
575 concorso, in mezzo alle carrozze, **alla** gente a cavallo, e a piedi, i - *CAP. XXXI*
576 senso; non peste proprio, ma una cosa **alla** quale non si sa trovare un - *CAP. XXXI*
577 tutte le imposizioni camerali, ma data **alla** città una sovvenzione di - *CAP. XXXII*
578 avendo lui, come scrisse, da pensare **alla** guerra. La quale, sia detto - *CAP. XXXII*
579 duca di Savoia suddetto cedé Pinerolo **alla** Francia: trattato eseguito - *CAP. XXXII*
580 fu per istrascinarlo, così semivivo, **alla** prigione, ai giudici, alle - *CAP. XXXII*
581 de' quali apparisca un ubbidir risoluto **alla** coscienza, senza riguardo a - *CAP. XXXII*
582 acconsentì di più al desiderio, **alla** premura generale, che la - *CAP. XXXII*
583 una fermata, posando la cassa accanto **alla** croce che in ognuno era - *CAP. XXXII*
584 i più quell'effetto; l'attribuivano **alla** facilità che gli untori ci - *CAP. XXXII*
585 sé, ci furono degli animi sempre desti **alla** carità, ce ne furon degli - *CAP. XXXII*
586 nostra: andate con amore incontro **alla** peste, come a un premio, - *CAP. XXXII*
587 della pestilenza, maravigliato anche lui **alla** fine, d'esserne uscito illeso. - *CAP. XXXII*
588 no. Dopo diversi rigiri, erano smontati **alla** porta d'un tal palazzo, dove - *CAP. XXXII*
589 come in tant'altre cose, superiore **alla** più parte de' suoi - *CAP. XXXII*
590 però di quelli che pensarono fino **alla** fine, e fin che vissero, che - *CAP. XXXII*
591 personaggi, per non lasciarli più, fino **alla** fine. - *CAP. XXXII*
592 voluto attribuir solamente al vino, **alla** veglia, alla stagione. Non - *CAP. XXXIII*
593 attribuir solamente al vino, alla veglia, **alla** stagione. Non aprì bocca, - *CAP. XXXIII*
594 in fuori, e lustri lustri; e gli stava **alla** lontana: perché, in quelle - *CAP. XXXIII*
595 - disse il Griso, tenendosi sempre **alla** larga. - Ma vada a letto - *CAP. XXXIII*
596 Ricorreva col pensiero all'agosto, **alla** vernaccia, al disordine; - *CAP. XXXIII*
597 - gli pareva di gridare, guardando **alla** porta, ch'era lontana - *CAP. XXXIII*
598 medesimo. Infuriato, volle metter mano **alla** spada; e appunto gli parve - *CAP. XXXIII*
599 un frate ritto, fuor del parapetto fino **alla** cintola, fra Cristoforo. Il - *CAP. XXXIII*
600 testa, se non quanto bastasse per darsi **alla** disperazione. Afferrò il - *CAP. XXXIII*
601 l'accompagnava con l'immaginazione **alla** casa del Chiodo, contava i - *CAP. XXXIII*
602 una voce dalla strada, lo fece affacciare **alla** finestra. - Ah ah! - disse - *CAP. XXXIII*
603 Lecco, volendo, per non andar così **alla** cieca a Milano, passar dal - *CAP. XXXIII*
604 denominazione d'erranti), a zonzo e **alla** ventura, in mezzo a una - *CAP. XXXIII*
605 che persona viva, o cadaveri portati **alla** fossa, senza onor d'esequie, - *CAP. XXXIII*
606 allo sboccare sulla piazzetta davanti **alla** chiesa; e ancora peggio - *CAP. XXXIII*
607 insensato: e, a questa, e poi anche **alla** fisonomia, gli parve di - *CAP. XXXIII*
608 ch'era venuto per secondo testimonio **alla** sciagurata spedizione. Ma - *CAP. XXXIII*
609 d'andar lì. E andando, passò davanti **alla** sua vigna; e già dal di - *CAP. XXXIII*
610 d'ogni sorte, tutto era stato strappato **alla** peggio, o tagliato al piede. - *CAP. XXXIII*
611 né sentire anima vivente, arrivò vicino **alla** casetta dove aveva pensato - *CAP. XXXIII*
612 sentenza, e di portar poi lui le nuove **alla** madre. Però, anche - *CAP. XXXIII*
613 per andar in cerca di Lucia. In quanto **alla** giustizia, poté confermarsi - *CAP. XXXIII*
614 diede un'occhiata in giro, e poi salì **alla** ventura; s'accomodò per - *CAP. XXXIII*
615 In quanto **alla** maniera di penetrare in - *CAP. XXXIV*
616 Stato lì alquanto, prese la diritta, **alla** ventura, andando, senza - *CAP. XXXIV*
617 al crocicchio che divide la strada circa **alla** metà, e guardando dalle - *CAP. XXXIV*
618 e voltata la punta, ch'era di ferro, **alla** vita di Renzo, gridò: - via! - *CAP. XXXIV*
619 que' pani che aveva trovati vicino **alla** croce, nell'altra sua entrata - *CAP. XXXIV*
620 sulla cantonata della piazza, vicino **alla** sbarra del canale, e - *CAP. XXXIV*
621 Renzo espose la sua domanda, **alla** quale il prete soddisfece, - *CAP. XXXIV*
622 com'anderà? " Così rinfrancato **alla** meglio, seguitò la sua - *CAP. XXXIV*
623 stati costretti a sgomberare: sicché, **alla** mestizia che dava al - *CAP. XXXIV*
624 de' morti da portar via: il tutto più **alla** ventura che altro, secondo - *CAP. XXXIV*
625 ognuno cercava di stare in mezzo **alla** strada, per timore d'altro - *CAP. XXXIV*
626 Così l'ignoranza, coraggiosa e guardinga **alla** rovescia, aggiungeva ora - *CAP. XXXIV*
627 a quella ancor più grave, per mezzo **alla** quale dovrem condurre il - *CAP. XXXIV*
628 quel solito orribile tintinnìo. Arrivato **alla** cantonata della strada, - *CAP. XXXIV*
629 la indicasse così particolarmente **alla** pietà, e ravvivasse per lei - *CAP. XXXIV*
630 casa, e, un momento dopo, s'affacciò **alla** finestra, tenendo in collo - *CAP. XXXIV*

631 in mente l'itinerario per trovare se **alla** prima strada deve voltare, - *CAP. XXXIV*
632 portata sur un carro al lazzeretto, o **alla** fossa, se il carro veniva più - *CAP. XXXIV*
633 cura di loro per farli guarire. In mezzo **alla** malinconia e alla tenerezza - *CAP. XXXIV*
634 farli guarire. In mezzo alla malinconia e **alla** tenerezza di tali viste, una - *CAP. XXXIV*
635 ancora il martello, e, così appoggiato **alla** porta, andava stringendolo - *CAP. XXXIV*
636 l'alzava per picchiar di nuovo **alla** disperata, poi lo teneva - *CAP. XXXIV*
637 con questo bel brindisi, si mise il fiasco **alla** bocca, e, tenendolo con - *CAP. XXXIV*
638 poi lo porse a Renzo, dicendo: - bevi **alla** nostra salute. - Ve - *CAP. XXXIV*
639 ne voglio bere anch'io un altro sorso, **alla** salute del suo padrone, che - *CAP. XXXIV*
640 intonò una loro canzonaccia; e subito **alla** sua voce s'accompagnaron - *CAP. XXXIV*
641 e tutto sottosopra, ringraziava intanto **alla** meglio in cuor suo la - *CAP. XXXIV*
642 il convento de' cappuccini, è vicino **alla** porta, vede spuntar - *CAP. XXXIV*
643 di veder miserie, il giovine arrivò **alla** porta di quel luogo dove - *CAP. XXXIV*
644 Dalla porta dove s'era fermato, fino **alla** cappella del mezzo, e di là - *CAP. XXXV*
645 e d'ogni altro impedimento stabile; e **alla** seconda occhiata, Renzo - *CAP. XXXV*
646 a cui si trovava casualmente voltato, **alla** diritta. Andava avanti, - *CAP. XXXV*
647 già alle prese col male soccombere **alla** nuova oppressione; si - *CAP. XXXV*
648 quello che le si era addormentato **alla** poppa, e baciatolo - *CAP. XXXV*
649 di riguadagnar l'assito, d'andar fino **alla** fine di quello, e scoprir - *CAP. XXXV*
650 presa un'altra scodella, l'andò a empire **alla** caldaia: tornato, la diede, - *CAP. XXXV*
651 stata mirabilmente liberata, resa **alla** madre, e allogata da questa - *CAP. XXXV*
652 bravi d'intorno, possa metter la gente **alla** disperazione, e ridersene: è - *CAP. XXXV*
653 e che anzi poteva parer vicino **alla** convalescenza; il quale, visto - *CAP. XXXV*
654 quella innocente; forse serba la grazia **alla** tua sola preghiera, alla - *CAP. XXXV*
655 serba la grazia alla tua sola preghiera, **alla** preghiera d'un cuore - *CAP. XXXV*
656 tornò dond'era venuto; l'altro s'avviò **alla** cappella, che non era - *CAP. XXXV*
657 Girò per quelle viottole, per arrivare **alla** coda dell'uditorio, come gli - *CAP. XXXVI*
658 che parlava per tutti, sempre il primo **alla** fatica, come nell'autorità, - *CAP. XXXVI*
659 largo, s'avviò per mettersi **alla** testa di essa. Renzo, tutto - *CAP. XXXVI*
660 alquanto più rincorato; girò intorno **alla** cappella; si trovò - *CAP. XXXVI*
661 come usavan quelli. E si mise subito **alla** ricerca, a quella ricerca, - *CAP. XXXVI*
662 addosso; ma pensò nello stesso tempo **alla** maniera di sbrigarsi subito - *CAP. XXXVI*
663 e stando così col capo appoggiato **alla** parete di paglia d'una delle - *CAP. XXXVI*
664 pensate a quel che dite. Una promessa **alla** Madonna!... Un voto! - E - *CAP. XXXVI*
665 idea. Sapete cosa dovete promettere **alla** Madonna? Promettetele - *CAP. XXXVI*
666 son cose che fanno ben più onore **alla** Madonna: queste son - *CAP. XXXVI*
667 destra di lei, si mise subito a soddisfare **alla** domanda, senz'altro - *CAP. XXXVI*
668 e s'è, come a dire, votata **alla** Madonna. Cose senza - *CAP. XXXVI*
669 cielo. Andava innanzi il giovine, attento **alla** strada, con una - *CAP. XXXVI*
670 detto Renzo? - È un voto che ho fatto **alla** Madonna... oh! in una gran - *CAP. XXXVI*
671 abbassando gli occhi, - che Dio ha data **alla** sua Chiesa l'autorità di - *CAP. XXXVI*
672 credo. - Ora sappiate che noi, deputati **alla** cura dell'anime in questo - *CAP. XXXVI*
673 indietro, pentirsi d'una promessa fatta **alla** Madonna? Io allora l'ho - *CAP. XXXVI*
674 - disse il padre: - peccato il ricorrere **alla** Chiesa, e chiedere al suo - *CAP. XXXVI*
675 Renzo dalla capanna. Mancava poco **alla** sera, e il tempo pareva - *CAP. XXXVI*
676 diventaron fitti; e prima che arrivasse **alla** viottola, la veniva giù a - *CAP. XXXVII*
677 cerimonie. Uno in tasca e l'altro **alla** bocca, e avanti. Quando - *CAP. XXXVII*
678 la buona, o se l'indovinasse sempre **alla** ventura, non ve lo saprei - *CAP. XXXVII*
679 sta che, sul finir di essa, si trovò **alla** riva dell'Adda. Non era - *CAP. XXXVII*
680 attaccata addosso ogni cosa: dalla testa **alla** vita, tutto un fradiciume, - *CAP. XXXVII*
681 un fradiciume, una grondaia; dalla vita **alla** punta de' piedi, melletta - *CAP. XXXVII*
682 istrade e campi, arriva in un momento **alla** casa dell'ospite amico. - *CAP. XXXVII*
683 no. Sai dove la m'ha preso? proprio **alla** porta del lazzeretto. Ma - *CAP. XXXVII*
684 l'acqua in un paiolo, che attaccò poi **alla** catena; e soggiunse: - vado - *CAP. XXXVII*
685 però tenersi di non fare una scappatina **alla** casa d'Agnese, per - *CAP. XXXVII*
686 a una tal voce, essa s'affacciò di corsa **alla** finestra; e, mentre stava a - *CAP. XXXVII*
687 Agnese gl'indicò un orto ch'era dietro **alla** casa; e soggiunse: - *CAP. XXXVII*
688 quel tempo d'aspetto, dirò che stavano **alla** larga l'uno dall'altro: don - *CAP. XXXVII*
689 che, quando Lucia tornò a parlare **alla** vedova delle sue - *CAP. XXXVII*
690 ne rimaneva. La vedova l'accompagnò **alla** casa, dove seppero che - *CAP. XXXVII*
691 da un corpo all'altro, volerebbe subito **alla** sua sfera. Non è acquea; - *CAP. XXXVII*

692 una bella riverenza, se ne tornò **alla** sua compagnia, fece la - *CAP. XXXVIII*
693 cosa. Renzo le condusse prima di tutto **alla** casa del suo ospite, dove - *CAP. XXXVIII*
694 a Lucia, saluti ad Agnese, complimenti **alla** forestiera. Le fece - *CAP. XXXVIII*
695 figliuoli, se la Provvidenza arriva **alla** fine certa gente. Sapete - *CAP. XXXVIII*
696 altra maniera, fate voi altri. In quanto **alla** cattura, vedo anch'io che, - *CAP. XXXVIII*
697 male, i curati: del reverendo, fino **alla** fin del mondo. Piuttosto, - *CAP. XXXVIII*
698 sentir questa povera gente ragionar su **alla** carlona, potrà fargli - *CAP. XXXVIII*
699 mente, che non era piccolo, a pensare **alla** miglior maniera di farli - *CAP. XXXVIII*
700 è di scegliere? l'uno e l'altro, **alla** buon'ora; ché i mezzi, in - *CAP. XXXVIII*
701 voltavan le spalle; e le memorie triste, **alla** lunga guastan sempre - *CAP. XXXVIII*
702 immaginosa, credula, sicura; **alla** prova poi, difficile, - *CAP. XXXVIII*
703 erano ancor lontani da arrivare **alla** somma. Tenne l'amico in - *CAP. XXXVIII*
704 siamo in somma, a un di presso, **alla** storia di prima. E per - *CAP. XXXVIII*
705 le cose si rincamminarono, perché **alla** fine bisogna che si - *CAP. XXXVIII*
706 che finisse l'anno del matrimonio, venne **alla** luce una bella creatura; - *CAP. XXXVIII*
707 bene, e di promettermi a voi. Renzo, **alla** prima, rimase impicciato. - *CAP. XXXVIII*

allacciate *1*

1 a fiori, con le maniche separate e **allacciate** da bei nastri: una corta - *CAP. II*

allacciò *1*

1 quaresimale, e il pane del perdono, s' **allacciò** la tonaca con la sua - *CAP. XIX*

allagava *1*

1 rigagnoli; e in certe parti più basse, s' **allagava** tutta, che si sarebbe potuto - *CAP. XI*

allargando *1*

1 con gli anelli già mezzi sconficcati, e **allargando** lo spiraglio, appena - *CAP. XIII*

allargar *1*

1 s'ha a misurar il pane, non si può **allargar** la mano nel resto. - E per - *CAP. III*

allargare *2*

1 condurlo in salvo sulla riva, deve pure **allargare** il pugno, e abbandonar - *CAP. X*
2 all'acquistarne merito, vi sentirete anche **allargare** il cuore. Lucia rispose - *CAP. XXIV*

allargati *2*

1 una mano in aria, con tre ditacci tesi e **allargati** , e avendo la bocca ancora - *CAP. VII*
2 turca, più alta di tutte, co' suoi rami **allargati** , rosseggianti, co' suoi - *CAP. XXXIII*

allargato *2*

1 di montagne, e di mano in mano più **allargato** tra altri monti che si - *CAP. I*
2 morire; e in vece mi ha... un po' **allargato** il cuore. Dio gliene - *CAP. XXI*

allargava *1*

1 fumo oscuro e denso, che salendo s' **allargava** e s'avvolgeva in ampi - *CAP. XXXIV*

allattarne *1*

1 poverino, che una capra tutt'intenta a **allattarne** un altro, pestava con - *CAP. XXXV*

alle *190*

1 virtuose e buontà angeliche, opposte **alle** operationi diaboliche. - *INTRODUZIONE*
2 testimonianze, per procacciar fede **alle** cose, alle quali, per la - *INTRODUZIONE*
3 per procacciar fede alle cose, **alle** quali, per la loro - *INTRODUZIONE*
4 Spesso anche, mettendo due critiche **alle** mani tra loro, le - *INTRODUZIONE*
5 spagnoli, che insegnavan la modestia **alle** fanciulle e alle donne del paese, - *CAP. I*
6 insegnavan la modestia alle fanciulle e **alle** donne del paese, accarezzavan di - *CAP. I*
7 per condurre a termine ribalderie, **alle** quali i loro mezzi personali non - *CAP. I*
8 e il civile, tra nobili e nobili, fino **alle** questioni tra due contadini, nate - *CAP. I*

9	di tornare indietro, per metterlo	**alle**	strette, e farlo parlar più chiaro;	- *CAP. II*
10	Vo un momento, e torno, - disse Lucia	**alle**	donne; e scese in fretta. Al	- *CAP. II*
11	La figlia la lasciò con Renzo, tornò	**alle**	donne radunate, e, accomodando	- *CAP. II*
12	non sappiam trovarne il bandolo; ma	**alle**	volte un parere, una parolina	- *CAP. III*
13	vien fuori. Bisogna aver tante cose	**alle**	mani! Ma la dev'esser qui	- *CAP. III*
14	rimedii straordinarii e rigorosi provvisto	**alle**	oppressioni, concussioni et atti	- *CAP. III*
15	rifiutate, e tornar al paese, a raccontar	**alle**	donne il bel costrutto della sua	- *CAP. III*
16	di ragazzacci che, fingendo d'esser	**alle**	mani tra loro, gl'inzaccherassero	- *CAP. III*
17	rilevate della parte superiore del volto,	**alle**	quali un'astinenza, già da gran	- *CAP. IV*
18	guardandosi in cagnesco, con le mani	**alle**	daghe, preparati alla battaglia.	- *CAP. IV*
19	soglia, e, appena ebbe data un'occhiata	**alle**	donne, dovette accorgersi che i	- *CAP. V*
20	compir la frase, voltandosi di nuovo	**alle**	donne: - poverette! - disse: - Dio	- *CAP. V*
21	Alzando la faccia, per comunicare	**alle**	donne il suo progetto, il frate	- *CAP. V*
22	mondo! Ciarloni! Chi avesse creduto	**alle**	proteste che mi facevan costoro,	- *CAP. V*
23	Se Dio gli tocca il cuore, e dà forza	**alle**	mie parole, bene: se no, Egli ci	- *CAP. V*
24	venivano, com'era giusto, frammischiate	**alle**	sentenze di giurisprudenza	- *CAP. V*
25	in contesa, e non dargli luogo di venire	**alle**	strette, s'impegnò tanto più alla	- *CAP. VI*
26	un'eccezione? E ci sono dell'eccezioni	**alle**	regole più comuni e men	- *CAP. VI*
27	studiando la fandonia che racconterebbe	**alle**	donne, e Renzo, a render conto	- *CAP. VI*
28	e piccoli, facciam volentieri le cose	**alle**	quali abbiamo abilità: non	- *CAP. VII*
29	con esitazione, facendo molte domande,	**alle**	quali Agnese s'affrettò di	- *CAP. VII*
30	ognuno che abbia un'impresa scabrosa	**alle**	mani, non fece vista	- *CAP. VII*
31	modo che teneva costui nel soddisfare	**alle**	domande, dice ch'era un uomo	- *CAP. VII*
32	ricusino d'ubbidire; e il cuore manca	**alle**	promesse che aveva fatte con	- *CAP. VII*
33	dopo l'altro, il primo che gli veniva	**alle**	mani. Quello su cui meditava	- *CAP. VIII*
34	tafferuglio, quale si fosse. Dà di piglio	**alle**	brache, che teneva sul letto;	- *CAP. VIII*
35	i poltroni, come se si arrendessero	**alle**	preghiere, ritornan sotto: i più	- *CAP. VIII*
36	gli disse. - Andiam con lui, - disse	**alle**	donne. Voltarono,	- *CAP. VIII*
37	Stava costui di casa quasi dirimpetto	**alle**	nostre donne, ed essendosi, al	- *CAP. VIII*
38	tribolati. Voi, - continuò volgendosi	**alle**	due donne, - potrete fermarvi	- *CAP. VIII*
39	convento, le fece alcune interrogazioni,	**alle**	quali essa soddisfece; e, tornato	- *CAP. IX*
40	cortile, diede qualche avvertimento	**alle**	donne, sul modo di portarsi con	- *CAP. IX*
41	e rispettose, rispondete con sincerità	**alle**	domande che le piacerà di	- *CAP. IX*
42	accennando l'uscio, disse sottovoce	**alle**	donne: - è qui, - come per	- *CAP. IX*
43	neri anch'essi, si fissavano talora in viso	**alle**	persone, con un'investigazione	- *CAP. IX*
44	Queste cose non facevano specie	**alle**	due donne, non esercitate a	- *CAP. IX*
45	né d'altri motivi, per servire	**alle**	premure del padre guardiano, -	- *CAP. IX*
46	maniere troppo libere e famigliari	**alle**	quali essa trascorreva con	- *CAP. IX*
47	delle semplici e lontane da ogni intrigo,	**alle**	quali il pensiero di sacrificare	- *CAP. IX*
48	fatto ribrezzo; ma queste, tutte attente	**alle**	loro occupazioni particolari,	- *CAP. IX*
49	contrari. Tenne lungo tempo nascosto	**alle**	compagne quel passo, ora per	- *CAP. IX*
50	quel passo, ora per timore d'esporre	**alle**	contraddizioni una buona	- *CAP. IX*
51	d'una volta: eran troppo opposte	**alle**	circostanze reali, a ogni	- *CAP. IX*
52	*** vide subito lo spiraglio aperto	**alle**	sue antiche e costanti mire.	- *CAP. X*
53	solito. Il signor principino è già sceso	**alle**	scuderie, poi è tornato su, ed è	- *CAP. X*
54	nessuna regola proibiva alla badessa e	**alle**	suore di manifestare la	- *CAP. X*
55	- signor principe, - disse: - per ubbidire	**alle**	regole... per adempire una	- *CAP. X*
56	qualche... mi scusi... capriccio?	**Alle**	volte, una cagione momentanea	- *CAP. X*
57	troppo monotona, e troppo somigliante	**alle**	cose già dette. L'amenità de'	- *CAP. X*
58	e nelle feste. La vista delle spose	**alle**	quali si dava questo titolo nel	- *CAP. X*
59	che ha cuore appena d'avventarsi	**alle**	gambe di chi passa sulla porta,	- *CAP. XI*
60	gli muto nome ". Ma (come vanno	**alle**	volte le cose di questo mondo!)	- *CAP. XI*
61	un carico addosso, che pareva superiore	**alle**	loro forze, e tutt'e tre in una	- *CAP. XI*
62	carica di pane, andavano a portarne	**alle**	solite case. Il primo comparire	- *CAP. XII*
63	si faceva alla porta, per sfondarla, e	**alle**	finestre, per svellere	- *CAP. XII*
64	e garzoni della bottega, ch'erano	**alle**	finestre de' piani di sopra, con	- *CAP. XII*
65	che s'eran cominciati a affollare davanti	**alle**	botteghe, con questo che se	- *CAP. XII*
66	della bottega, la quale era chiusa, e	**alle**	finestre gente armata, in atto	- *CAP. XII*
67	stesso tempo, ala alla carrozza e argine	**alle**	due onde prementi di popolo.	- *CAP. XIII*
68	in terra, tra l'acclamazioni che andavano	**alle**	stelle. Intanto quelli di dentro	- *CAP. XIII*
69	Chi andava a casa, a accudire anche	**alle**	sue faccende; chi s'allontanava,	- *CAP. XIV*

70 con la corda al collo -. (In cima **alle** gride si metteva allora l'arme - *CAP. XIV*
71 proprio da amico; ma non l'ha voluto. **Alle** volte, la gente ha dell'idee - *CAP. XIV*
72 l'agguantò subito, e corse con le mani **alle** tasche, per vedere se c'era il - *CAP. XV*
73 Poi, per quella specie d'attrattiva, che **alle** volte ci tiene a considerare un - *CAP. XV*
74 di sua eccellenza. Obbligatissimo **alle** sue grazie ". A queste parole, - *CAP. XV*
75 colpo maestro di condurlo caldo caldo **alle** carceri, come alla locanda più - *CAP. XV*
76 sul più bello, quando due forti scosse **alle** braccia, e una voce che dappiè - *CAP. XV*
77 ero un po' allegro: questi osti **alle** volte hanno certi vini traditori; - *CAP. XV*
78 alle volte hanno certi vini traditori; e **alle** volte, come dico, si sa, quando - *CAP. XV*
79 disgraziato! " pensava. " Ecco; mi viene **alle** mani uno che, si vede, non - *CAP. XV*
80 mestiere -. I birri non potevan più stare **alle** mosse; ma il notaio li teneva a - *CAP. XV*
81 universale; i poverini quando sono **alle** strette, le adoprano in fretta, - *CAP. XV*
82 corvaccio! - risonò all'intorno. **Alle** grida s'aggiunsero gli urtoni; di - *CAP. XV*
83 cacciato che quando avesse avuto i birri **alle** spalle. " Perché, se posso - *CAP. XVI*
84 la strada, senza timore d'esser messo **alle** strette, e forzato a ciarlare - *CAP. XVI*
85 - A poco a poco se n'andarono; corsero **alle** cantonate; e, chi sapeva - *CAP. XVI*
86 qualcosa da parte; e si fa scrivere **alle** donne che vengano... E poi, - *CAP. XVII*
87 riva, proprio sulla riva, e far vedere **alle** donne il luogo dove mi sono - *CAP. XVII*
88 discorso! un discorso, dicono, da dare **alle** stampe. Cosa vuol dire avere - *CAP. XVII*
89 la necessaria cognizione de' fatti, si fa **alle** volte gran torto anche ai - *CAP. XVIII*
90 a quell'ora trovarsi già in Milano; ma, **alle** prime notizie del tumulto, e - *CAP. XVIII*
91 mai piede fuor della porta, e assistendo **alle** funzioni di chiesa da una - *CAP. XVIII*
92 il vero: ma, via, uno non può **alle** volte regolare i suoi capricci; - *CAP. XVIII*
93 o avere ogni momento la spada **alle** mani. E poi, come tornare, - *CAP. XVIII*
94 fatale, diede qualche inquietudine **alle** donne, e principalmente a - *CAP. XVIII*
95 anche, quanto poteva, dal rispondere **alle** domande curiose di quella, - *CAP. XVIII*
96 predicatore (ce n'abbiamo per tutto; ma **alle** volte ci vuol quell'uomo - *CAP. XVIII*
97 e con esibizioni sperticate di servizi. E **alle** volte, è meglio aver che fare - *CAP. XIX*
98 con tutto il corpo, con tutta l'anima, **alle** frutte v'avevan ridotto un - *CAP. XIX*
99 lo dico di cuore: vorrei crederlo; ma **alle** volte, come dice il proverbio... - *CAP. XIX*
100 obsta. Allontanare il fuoco dalla paglia. **Alle** volte un soggetto che, in un - *CAP. XIX*
101 curiosi maligni che, se posson vedere **alle** prese signori e religiosi, ci - *CAP. XIX*
102 è passato tra di noi. Perché non vorrei **alle** volte che mettessimo un - *CAP. XIX*
103 possibile far quel mestiere senza venire **alle** prese, o andar d'accordo con - *CAP. XIX*
104 e con quel ragazzo allevato **alle** forche, a giocare, a trincare, e a - *CAP. XX*
105 sciagurata signora desse una volta retta **alle** sue parole; e il lettore può - *CAP. XX*
106 è uno di quegli svenimenti che vengono **alle** donne. Io so che, quando ho - *CAP. XX*
107 vedendo ch'era inutile, ricorse di nuovo **alle** preghiere; e con la testa bassa, - *CAP. XX*
108 dal pianto, con le mani giunte dinanzi **alle** labbra, - oh - diceva: - per l' - *CAP. XX*
109 passioni predominanti, contraccambiava **alle** volte que' complimenti con - *CAP. XX*
110 giornata, s'applicava dolorosamente **alle** circostanze dell'oscura e - *CAP. XXI*
111 strillano? Strillano anche gli uomini **alle** volte, quando non si possono - *CAP. XXI*
112 casato; e lì, applicandosi assiduamente **alle** occupazioni che trovò - *CAP. XXII*
113 tutto ciò che può condurre gli uomini **alle** dignità ecclesiastiche, - *CAP. XXII*
114 e per tante cagioni! Che so io, **alle** volte? E intanto mi tocca a - *CAP. XXIII*
115 e facendo largo, si faceva insieme **alle** spinte, per vederlo da vicino. - *CAP. XXIII*
116 si può badare a tutto? Lascian poi **alle** volte le cose più imbrogliate - *CAP. XXIV*
117 nuove e più terribili sventure, in mezzo **alle** quali non potrebbe più - *CAP. XXIV*
118 lì per pentirsi, ritornò alla preghiera, **alle** conferme, al combattimento, - *CAP. XXIV*
119 aver fatte al messo varie domande, **alle** quali questo non sapeva che - *CAP. XXIV*
120 loro salvezza, e come dovessero disporsi **alle** funzioni del giorno dopo. - *CAP. XXV*
121 non possiamo conoscerlo che in mezzo **alle** nostre passioni, per mezzo de' - *CAP. XXV*
122 una certa attrattiva. E per venire **alle** corte, donna Prassede, - *CAP. XXV*
123 avrebbe desiderato, le sue istruzioni **alle** donne. Solo, nel passar loro - *CAP. XXV*
124 voi gli amavate, quelli che sono affidati **alle** vostre cure spirituali, quelli - *CAP. XXV*
125 non le lasciate sfuggire! cercatele, state **alle** velette, pregatelo che le - *CAP. XXVI*
126 che non aveva detto per cerimonia **alle** povere donne, di voler - *CAP. XXVI*
127 fiume: che non si mancherebbe di stare **alle** velette, se mai si potesse - *CAP. XXVI*
128 Così i due alleati **alle** offese poterono, tanto più - *CAP. XXVII*
129 se si struggeva di mandar le sue nuove **alle** donne, e d'aver le loro; ma - *CAP. XXVII*
130 Quando la lettera così composta arriva **alle** mani del corrispondente, - *CAP. XXVII*

131 con de' cenni oscuri e dolenti, intorno **alle** voci che n'erano arrivate - *CAP. XXVII*
132 data alla Magia naturale del Porta, **alle** tre storie lapidum, - *CAP. XXVII*
133 si sia avverata. Da questo passa poi **alle** lettere amene; ma noi - *CAP. XXVII*
134 giorno di quell'esecuzione. E in quanto **alle** gride, dopo l'ultima che - *CAP. XXVIII*
135 grasce; sian esse perite, o siano sfuggite **alle** nostre ricerche, o sia - *CAP. XXVIII*
136 in porta, di strada in istrada, appoggiati **alle** cantonate, accovacciati sulle - *CAP. XXVIII*
137 spiritose. Insieme, distribuivano vesti **alle** nudità più sconce e più - *CAP. XXVIII*
138 non c'era più nulla, davan fuoco anche **alle** case; e con tanta più - *CAP. XXVIII*
139 sollievo; e rispondeva con singhiozzi **alle** domande che quella e il - *CAP. XXIX*
140 e del poter civile, ch'eran così spesso **alle** prese tra loro, senza mirar - *CAP. XXIX*
141 a distruggersi, anzi mischiando sempre **alle** ostilità atti di - *CAP. XXIX*
142 e in altri luoghi della valle, sulla salita, **alle** porte del castello; stabilì - *CAP. XXIX*
143 ombra. - Oh che storia! - borbottava **alle** donne, in un momento che - *CAP. XXX*
144 in una stanza del quartiere assegnato **alle** donne, che occupava tre lati - *CAP. XXX*
145 da pigionali, da persone di servizio, **alle** ricerche e al fuoco prescritto - *CAP. XXXI*
146 esso che corre più facilmente da' giudizi **alle** dimostrazioni e ai fatti. Un - *CAP. XXXI*
147 a dare un po' più orecchio agli avvisi, **alle** proposte della Sanità, a far - *CAP. XXXI*
148 di continuo anche danari per supplire **alle** spese giornaliere, crescenti, - *CAP. XXXI*
149 cosa; sedava i tumulti, faceva ragione **alle** querele, minacciava, puniva, - *CAP. XXXI*
150 guarì, e si rimise, con nuova lena, **alle** cure di prima. I suoi - *CAP. XXXI*
151 così, della caparbietà convinta, sono **alle** volte tali da far desiderare - *CAP. XXXI*
152 Nell'ora del maggior concorso, in mezzo **alle** carrozze, alla gente a - *CAP. XXXI*
153 la loro evidenza a un tal prezzo, e **alle** quali si possano attaccare - *CAP. XXXI*
154 d'ingegnarsi in ogni maniera. In quanto **alle** richieste espresse, proueeré - *CAP. XXXII*
155 così semivivo, alla prigione, ai giudici, **alle** torture. " Io lo vidi mentre - *CAP. XXXII*
156 malmenati, spinti, a furia di percosse, **alle** carceri. Per buona sorte, il - *CAP. XXXII*
157 quali era rimasto il peso di provvedere **alle** pubbliche necessità, di - *CAP. XXXII*
158 lazzeretto, i cadaveri; condurli sui carri **alle** fosse, e sotterrarli; portare - *CAP. XXXII*
159 c'è nessuno; vi dico che non pensiate **alle** cose di qui; vi dico che... - - *CAP. XXXIII*
160 de' lanzichenecchi. Diede un'occhiata **alle** pareti: scrostate, imbrattate, - *CAP. XXXIII*
161 avevan tutt'altro da pensare che **alle** cose vecchie. Raccontò - *CAP. XXXIII*
162 altro; e di qua e di là, monatti **alle** costole de' cavalli, - *CAP. XXXIV*
163 allora avreste veduto persone affacciarsi **alle** finestre, a pregare in - *CAP. XXXIV*
164 e rispondevano con inutili imprecazioni **alle** bestemmie e ai comandi - *CAP. XXXIV*
165 scroscio di risa, s'attaccò il fiasco **alle** labbra. - E noi? eh! e noi - *CAP. XXXIV*
166 ancor le abitavano. Ma cosa non può **alle** volte venire in acconcio? - *CAP. XXXIV*
167 nel suo penoso giro, ci fermeremo **alle** sue fermate, e di ciò che - *CAP. XXXV*
168 di far domande, per non procacciarsi **alle** volte un inciampo; e - *CAP. XXXV*
169 e al morire, si vedeva l'uomo già **alle** prese col male soccombere - *CAP. XXXV*
170 Una accorreva **alle** grida d'un bambino - *CAP. XXXV*
171 d'erba fresca, e glielo presentava **alle** poppe, gridando l'inesperto - *CAP. XXXV*
172 uno per braccio, raccolti allora vicino **alle** madri spirate; e una donna - *CAP. XXXV*
173 e se... mi vuole ancora... perché... **alle** volte... - Ma, - domandò il - *CAP. XXXV*
174 piuttosto a' suoi pensieri che **alle** parole del giovine: - tu vai - *CAP. XXXV*
175 il quale, non lasciando di dar retta **alle** sue parole, s'era intanto - *CAP. XXXV*
176 terreno che è lì davanti, è assegnata **alle** donne. Vedrai uno - *CAP. XXXV*
177 della carne ci ha resi meno attenti **alle** vostre necessità, men - *CAP. XXXVI*
178 attenti alle vostre necessità, men pronti **alle** vostre chiamate; se - *CAP. XXXVI*
179 dava qualche occhiata di corsa **alle** file che rimanevano ancora - *CAP. XXXVI*
180 nuove miserie, così simili in parte **alle** già vedute, in parte così - *CAP. XXXVI*
181 in quel soggiorno, dovuto avvezzarsi **alle** più forti impressioni, stava - *CAP. XXXVI*
182 è buona quella povera giovine; ma **alle** volte è un po' fissa nelle - *CAP. XXXVI*
183 rallentando però il passo, per misurarlo **alle** forze del compagno; il - *CAP. XXXVI*
184 sempre con voi, e vi benedica, - disse **alle** due compagne fra - *CAP. XXXVI*
185 ma l'è una porcheria che s'attacca **alle** volte come un malefizio. E - *CAP. XXXVII*
186 primo momento, le due anziane stavano **alle** velette, se mai venisse - *CAP. XXXVIII*
187 cosa per i cardinali. Orsù, ritorniamo **alle** nostre cose: domenica vi - *CAP. XXXVIII*
188 de' guai passati: io in vece, sono **alle** ventitre e tre quarti, e... i - *CAP. XXXVIII*
189 Renzo l'aveva fatto entrare in grazia **alle** donne, raccontando - *CAP. XXXVIII*
190 quelle ". E vedete un poco come **alle** volte una corbelleria basta - *CAP. XXXVIII*

alleanze *1*

1 tempi, e co' loro sgherri, e con l' **alleanze** d'altri scellerati, potevano, - *CAP. X*

alleati *2*

1 d'essere offeso, cerca naturalmente **alleati** e compagni. Quindi era, in que' - *CAP. I*
2 Così i due **alleati** alle offese poterono, - *CAP. XXVII*

alleato *1*

1 lasciava mancare i mezzi più necessari; l' **alleato** l'aiutava troppo: voglio - *CAP. XXVII*

allegava *1*

1 persuaso lui di queste ragioni che **allegava** agli altri, o che, anche - *CAP. XII*

allegazioni *1*

1 nel mezzo, una tavola gremita d' **allegazioni** , di suppliche, di libelli, di - *CAP. III*

alleggerire *1*

1 nelle vigne, per diradar l'uve, e **alleggerire** a' contadini le fatiche - *CAP. I*

alleggiamento *1*

1 di quel tempo, eran circa cinquecento (**Alleggiamento** dello Stato di - *CAP. XXXII*

allegò *1*

1 Di queste due ragioni però, non **allegò** che la prima. - E a voi, - - *CAP. III*

allegra *11*

1 singolare! eh? La cena non fu molto **allegra** . I due convitati avrebbero - *CAP. VII*
2 ma eran risa che non la lasciavano più **allegra** di prima. Così era vissuta - *CAP. X*
3 i due compagni, e partì con faccia **allegra** e baldanzosa, ma - *CAP. XI*
4 buon per voi. Non abbiate paura, state **allegra** , ché m'ha comandato di - *CAP. XXI*
5 in terra. Falle coraggio, ti dico; tienla **allegra** . E che non abbia a - *CAP. XXI*
6 non v'ho detto niente di male: state **allegra** . Non mi domandate di - *CAP. XXI*
7 parlare come ha parlato a voi! State **allegra** , che or ora verrà da - *CAP. XXI*
8 quell'uomo, per render tanta gente **allegra** ? Qualche soldo che - *CAP. XXII*
9 roba, e dille che è per stare un po' **allegra** co' suoi bambini. Ma con - *CAP. XXIV*
10 non ci sarà? e una risposta così poco **allegra** ; e non aver nemmeno - *CAP. XXXVII*
11 disegno, sarebbe stata una vita poco **allegra** . A forza d'esser - *CAP. XXXVIII*

allegramente *3*

1 immobile, col capo basso, continuò **allegramente** : - avete fatta una bella - *CAP. II*
2 Andava dunque il nostro viaggiatore **allegramente** , senza aver - *CAP. XXXVII*
3 che campiamo insieme un bel pezzo **allegramente** , a conto del gran - *CAP. XXXVII*

allegre *2*

1 uno scalpiccìo, e un chiasso di voci **allegre** . Era la famigliola che - *CAP. XXIV*
2 facendo dentro le sue congetture **allegre** : che Renzo finalmente, se - *CAP. XXV*

allegrezza *5*

1 Don Rodrigo provò una scellerata **allegrezza** di quella separazione, e - *CAP. XI*
2 la più parte la vita, e tutti con **allegrezza** . Certo, una tale - *CAP. XXXI*
3 cui la carità nacque al cessare d'ogni **allegrezza** terrena; come, nella - *CAP. XXXII*
4 strana e più rumorosa d'una tal trista **allegrezza** , era un cantare alto - *CAP. XXXIV*
5 e tra le miserie, per disporvi a una **allegrezza** raccolta e tranquilla. - *CAP. XXXVI*

allegrezze *1*

1 a questo stato, non per mezzo dell' **allegrezze** turbolente e - *CAP. XXXVI*

allegri *8*

1 io speravo che oggi si sarebbe stati **allegri** insieme. - Ma! quel che Dio - *CAP. II*

2 son ragionevoli, voglio dire; ma stiamo **allegri** , che tornerà il buon tempo. - *CAP. VII*
3 per discacciar, con pensieri affatto **allegri** , quel pensiero divenuto - *CAP. XVIII*
4 ad aspettarmi; e intanto starete un po' **allegri** con questa brava gente -. - *CAP. XX*
5 di quelli...! e vogliono stare **allegri** ! Ehm! - Ma vedendo che - *CAP. XXI*
6 " Per un uomo! Tutti premurosi, tutti **allegri** , per vedere un uomo! E - *CAP. XXII*
7 don Rodrigo era stato uno de' più **allegri** ; e tra l'altre cose, aveva - *CAP. XXXIII*
8 almeno qualche ora, voglio che stiamo **allegri** . Del resto mantenne - *CAP. XXXVII*

allegria *12*

1 ne' momenti della più viva e schietta **allegria** , che non si sarebbe potuto - *CAP. IV*
2 di scodellare. Ma non c'era quell' **allegria** che la vista del desinare suol - *CAP. VI*
3 quello a festa; poi un altro. "Che **allegria** c'è? cos'hanno di bello - *CAP. XXI*
4 quell'uomo; e si scampanava più per **allegria** , che per avvertir la gente. - *CAP. XXII*
5 non dimostrava che una tenerezza senz' **allegria** , lasciò il discorso a - *CAP. XXVI*
6 d'incontrar de' visi che vi mettano **allegria** . Agnese, nell'abbracciar - *CAP. XXIX*
7 tavola, e desinarono, se non con grand' **allegria** , almeno con molta più - *CAP. XXIX*
8 che cercavano di passar que' giorni in **allegria** . Avevano abbandonate le - *CAP. XXX*
9 mai creduto di vedere; cose da levarvi l' **allegria** per tutta la vita; ma - *CAP. XXXIII*
10 sciagurati portavano come per segno d' **allegria** , in tanto pubblico lutto. - *CAP. XXXIV*
11 voleva per obbligarla a dimostrar tutta l' **allegria** che aveva in cuore. - *CAP. XXXVIII*
12 Accennerò soltanto che, in mezzo all' **allegria** , ora l'uno, ora l'altro - *CAP. XXXVIII*

allegro *6*

1 Renzo. - Lo condurremo qui a stare **allegro** con noi. Ma saprà fare? - - *CAP. VI*
2 che ha nome Tonio: buon camerata, **allegro** : peccato che n'abbia pochi; - *CAP. VII*
3 Ier sera veramente ero un po' **allegro** : questi osti alle volte hanno - *CAP. XV*
4 ha bottega aperta, era un pensier poco **allegro** . - Davvero, - disse uno - *CAP. XVI*
5 ma che pure aveva non so che d' **allegro** . Stette attento, e riconobbe - *CAP. XXI*
6 " Che diavolo hanno costoro? che c'è d' **allegro** in questo maledetto paese? - *CAP. XXI*

allenta *1*

1 ma la parola gli muore in bocca; **allenta** le braccia, e cerca di - *CAP. XII*

allentata *1*

1 a quello che fanno in una vela **allentata** i soffi ripetuti del vento, - *CAP. VI*

allentate *1*

1 rimetteva e fermava le trecce **allentate** e arruffate, - *CAP. XXIV*

allentato *1*

1 spiraglio un pezzo di catenaccio storto, **allentato** , e quasi divelto, che, se - *CAP. XIII*

allentò *1*

1 così angosciosa, parve che s'acquietasse; **allentò** le braccia, lasciò cader la - *CAP. XX*

allestir *2*

1 di spingerli su gli orli dell'occhiaie. - Fa **allestir** subito una bussola, entraci, e - *CAP. XX*
2 detto, quando io m'arrapinavo tanto a **allestir** quell'altro: tu credi di - *CAP. XXXVII*

allestire *1*

1 che una parte del tempo fu spesa in **allestire** il corredo di Lucia, - *CAP. XXXVII*

allettamenti *1*

1 speranze del saccheggio e da tutti gli **allettamenti** della licenza. - *CAP. XXVIII*

allettarla *1*

1 e con quelle finezze che potesser più **allettarla** a scegliere quel monastero - *CAP. IX*

allettato *1*

1 volta passare o girandolar lì, per ozio, **allettato** anzi che atterrito dai pericoli - *CAP. X*

allevarli *1*

1 vi concede figliuoli, abbiate in mira d' **allevarli** per Lui, d'istillar loro - *CAP. XXXVI*

allevata *1*

1 in questo monastero, dove sono stata **allevata** così amorevolmente -. La - *CAP. X*

allevato *2*

1 il principino, che solo de' maschi veniva **allevato** in casa, volevano lodar - *CAP. IX*
2 tre dell'innominato, e con quel ragazzo **allevato** alle forche, a giocare, a - *CAP. XX*

alli *2*

1 tal lunghezza che coprano il fronte fino **alli** cigli esclusivamente, ovvero - *CAP. III*
2 - dice il Tadino, - compatire ancora **alli** Decurioni della Città, li - *CAP. XXXII*

allieve *2*

1 in un modo o in un altro, l' **allieve** dovevan portarne il peso. - *CAP. X*
2 la svagatezza clamorosa delle sue **allieve** , ma l'eccitava; si mischiava ne' - *CAP. X*

allievo *2*

1 sacro ingegno, un abitator di Pindo, un **allievo** delle Muse; vuol dire un - *CAP. XIV*
2 materno, e fermarsi presso il piccolo **allievo** , e procurar - *CAP. XXXV*

allo *26*

1 monti che si spiegano, a uno a uno, **allo** sguardo, e che l'acqua riflette - *CAP. I*
2 con la bocca composta all'alterigia e **allo** sprezzo. Tutt'e due camminavan - *CAP. IV*
3 Il santo v'era paragonato, per l'amore **allo** studio, ad Archimede; e fin - *CAP. VIII*
4 al tavolino, in maniera d'impedire **allo** scrivente la vista dell'uscio; e, - *CAP. VIII*
5 sua scrittura, non badava ad altro. **Allo** stropiccìo de' quattro piedi, - *CAP. VIII*
6 Andate alla riva del lago, vicino **allo** sbocco del Bione -. È un - *CAP. VIII*
7 Bacio le mani a vossignoria. **Allo** spuntar del giorno, Renzo - *CAP. XV*
8 grida a Renzo da ogni parte. In quanto **allo** scappare, pensate se aveva - *CAP. XVI*
9 di costui. Fino dall'adolescenza, **allo** spettacolo e al rumore di - *CAP. XIX*
10 ferma, e accanto a quella, davanti **allo** sportello aperto, due - *CAP. XX*
11 un'altra volta di buttarsi d'improvviso **allo** sportello; ma vedendo ch'era - *CAP. XX*
12 al cocchiere che fermasse, s'avvicinò **allo** sportello; e al Nibbio, che - *CAP. XXI*
13 e colore distinto, non rappresentava **allo** sguardo che una successione di - *CAP. XXI*
14 o d'altre tacce specialmente opposte **allo** spirito del loro nobile - *CAP. XXII*
15 de' prepotenti, all'ozio, alla truffa, **allo** scherno, alla violenza. - *CAP. XXVIII*
16 a me. Don Abbondio ubbidì, andò **allo** scrigno, cavò il suo - *CAP. XXIX*
17 appena arrivato, s'ammalò; fu portato **allo** spedale; dove un bubbone - *CAP. XXXI*
18 i suoi vestiti e il letto in cui era stato **allo** spedale, furon bruciati. Due - *CAP. XXXI*
19 di misericordia privata: ché, in mezzo **allo** stordimento generale, - *CAP. XXXII*
20 - Sta' buono, sta' buono, - diceva **allo** sventurato Rodrigo - *CAP. XXXIII*
21 Un turbamento ancor più forte provò **allo** sboccare sulla piazzetta - *CAP. XXXIII*
22 a parlarne tra amici, è un sollievo. **Allo** spuntar del giorno, eran - *CAP. XXXIII*
23 innanzi, ma non vedeva nulla. Arrivato **allo** sbocco di quella strada, - *CAP. XXXIV*
24 socchiuso, col capo chinato, e l'orecchio **allo** spiraglio; e poco dopo lo - *CAP. XXXIV*
25 piuttosto di pensare ai casi suoi. **Allo** strillar della vecchia, - *CAP. XXXIV*
26 e osservando i letti ch'eran fuori **allo** scoperto, esaminando volti - *CAP. XXXV*

allocuzione *1*

1 A questo punto della sua muta **allocuzione** , vide venire una - *CAP. XV*

allogata *1*

1 liberata, resa alla madre, e **allogata** da questa presso a - *CAP. XXXV*

allogate *1*

1 tutto quel giorno, veder le donne **allogate** , render loro i primi servizi; - *CAP. IX*

alloggiamenti *1*

1 e della provincia; dispensasse da nuovi **alloggiamenti** militari il paese - *CAP. XXXII*

alloggiar *2*

1 conto di tutte le persone che vengono a **alloggiar** da noi: nome e cognome, - *CAP. XIV*
2 la sua deposizione: come era giunto ad **alloggiar** da lui un forestiero, che - *CAP. XV*

alloggiare *5*

1 un castello, e aveva perciò l'onore d' **alloggiare** un comandante, e il - *CAP. I*
2 casa né tetto, e trovan per tutto da **alloggiare** e da rintanarsi: però - *CAP. XVI*
3 Fatevi conoscere. Non c'è osterie da **alloggiare** ? Ecco, andandomi bene, - *CAP. XVII*
4 in Milano? Dove pensate d'andare a **alloggiare** , appena uscita di qui? - *CAP. XXXVI*
5 e con tante difficoltà di trovar dove **alloggiare** , e così inzuppato, - *CAP. XXXVII*

alloggiata *1*

1 e spogliate le loro case dalla soldatesca, **alloggiata** lì o di passaggio, - *CAP. XXVIII*

alloggiate *2*

1 sua richiesta, e a suo riguardo, furono **alloggiate** nel quartiere della - *CAP. X*
2 anche in piena pace, delle truppe **alloggiate** ne' paesi, condotta che i - *CAP. XII*

alloggiato *1*

1 il padrone della casa dove quello aveva **alloggiato** , un Carlo Colonna - *CAP. XXXI*

alloggiava *1*

1 sulle terre vicine a quelle dove **alloggiava** l'esercito; spogliavano - *CAP. XXX*

alloggiavano *1*

1 a cavaliere a un precipizio. Gli uomini **alloggiavano** ne' lati dell'altro - *CAP. XXX*

alloggio *5*

1 Come stessero poi tutti insieme d' **alloggio** e di vitto, si potrebbe - *CAP. XXVIII*
2 suoi dipendenti, a preparar nel castello **alloggio** a quante più persone - *CAP. XXIX*
3 bisognava trovare e preparar nuovo **alloggio** per gli ammalati che - *CAP. XXXII*
4 in quella casa si proponeva di chiedere **alloggio** , congetturando bene - *CAP. XXXIII*
5 di preparare nella sua povera casuccia l' **alloggio** il più decente che - *CAP. XXXVII*

allontana *1*

1 passo di chi, cresciuto tra voi, se ne **allontana** ! Alla fantasia di quello - *CAP. VIII*

allontanando *1*

1 una striscia increspata, che s'andava **allontanando** dal lido. I passeggieri - *CAP. VIII*

allontanandosi *1*

1 ripigliar poi nome di lago dove le rive, **allontanandosi** di nuovo, lascian - *CAP. I*

allontanar *2*

1 stradetta. Agnese aveva procurato d' **allontanar** l'altra dalla casa di don - *CAP. VIII*
2 e perderti; puoi, con un tuo sentimento, **allontanar** da te ogni - *CAP. XXXV*

allontanare *1*

1 il caso d'un buon principiis obsta. **Allontanare** il fuoco dalla paglia. - *CAP. XIX*

allontanarlo *1*

1 contro un tale avversario era cercar d' **allontanarlo** , e il mezzo a ciò era - *CAP. XIX*

allontanarne *1*

1 la mente combatteva dolorosamente per **allontanarne** il pensiero, quella - *CAP. XX*

allontanarono *1*

1 la strada dond'era lui venuto, e s' **allontanarono** , cantando una - *CAP. I*

allontanarsi *8*

1 que' rintocchi, i quali, quanto, per l' **allontanarsi** , venivan più fiochi e - *CAP. VIII*
2 di casa lo spalleggiano, e non si sente d' **allontanarsi** ! - Credo, signor - *CAP. XI*
3 mestiere, e quel ch'era più di tutto, **allontanarsi** da Lucia, trovarsi sur - *CAP. XI*
4 altro di quel conio; e risolvette subito d' **allontanarsi** in fretta di lì: che la - *CAP. XVI*
5 senza domandarne il nome; è certo d' **allontanarsi** da Milano, spera - *CAP. XVI*
6 anche per fargli le feste; non ardisce **allontanarsi** , per non farsi - *CAP. XXIII*
7 squadron volante de' veneziani finì d' **allontanarsi** anche lui; e tutto il - *CAP. XXX*
8 era più avanti di loro, ma senza **allontanarsi** dalla schiera, che è - *CAP. XXXI*

allontanasse *1*

1 alti magistrati, principi circonvicini, che s' **allontanasse** dal pericolo, - *CAP. XXXII*

allontanata *1*

1 strada opposta a quella per cui se n'era **allontanata** la nostra brigatella, - *CAP. VIII*

allontanati *1*

1 e via per i campi. Non s'eran forse **allontanati** un cinquanta passi, - *CAP. VIII*

allontanato *3*

1 saper dove. Quando gli parve d'essersi **allontanato** abbastanza, rallentò il - *CAP. XVI*
2 a Bergamo, era molto se non se n'era **allontanato** . Cominciò a - *CAP. XVI*
3 - No, figliuolo: da che Dio m'ha **allontanato** da voi altri, io non - *CAP. XXXV*

allontanava *2*

1 a accudire anche alle sue faccende; chi s' **allontanava** , per respirare un po' al - *CAP. XIV*
2 ne moriva: e la radezza stessa de' casi **allontanava** il sospetto della - *CAP. XXXI*

allontanavano *2*

1 un'occhiata ombrosa alla riva da cui s' **allontanavano** , e poi una - *CAP. XVII*
2 Queste medesime ed altre cagioni, **allontanavano** pure da lui le - *CAP. XXIX*

allontani *1*

1 più facilmente, appena appena se n' **allontani** , se ne risente subito; - *CAP. XIV*

allontanò *2*

1 S' **allontanò** da essi indispettito. Ma - *CAP. IV*
2 giocando di gomita a più non posso, s' **allontanò** da quel luogo, dove non - *CAP. XIII*

allor *2*

1 si sia potuto accorgere che a Federigo, **allor** di vent'anni, fosse mancata - *CAP. XXII*
2 de' più attivi e intrepidi, e, quantunque **allor** giovinissimo, de' più riputati - *CAP. XXXI*

allora *213*

1 di quella sua così fatta del proemio. E **allora** , accozzando, con - *INTRODUZIONE*
2 se veramente il mondo camminasse **allora** a quel modo. Una - *INTRODUZIONE*
3 specie, ora del tutto perduta, era **allora** floridissima in Lombardia, e - *CAP. I*
4 i momenti di quell'incertezza erano **allora** così penosi per lui, che non - *CAP. I*
5 compagnone, che non aveva parlato fin **allora** , - ma il matrimonio non si - *CAP. I*
6 avrebbe dato un occhio per iscansarli, **allora** avrebbe voluto prolungar la - *CAP. I*
7 scoppiavano intorno a lui, dalle contese, **allora** frequentissime, tra il clero e le - *CAP. I*
8 negli anni indietro, assai lucrosa; **allora** già in decadenza, ma non - *CAP. II*
9 nello stesso tempo di braverìa, comune **allora** anche agli uomini più quieti. - *CAP. II*

10	collera che aveva in corpo, e che fin	**allora**	era stata nascosta e involta	- *CAP. II*
11	forse troppo conosciuto. Si figurava	**allora**	di prendere il suo schioppo,	- *CAP. II*
12	d'una modesta bellezza, rilevata	**allora**	e accresciuta dalle varie	- *CAP. II*
13	E fu	**allora**	che mi sforzai, - proseguì,	- *CAP. III*
14	occhi in viso, e arrossendo tutta, - fu	**allora**	che feci la sfacciata, e che vi	- *CAP. III*
15	come quello? Se fossimo maritati, oh	**allora**	...! Lucia si rimise a piangere;	- *CAP. III*
16	o invecchiati nel mestiere, o spinti	**allora**	dalla necessità a tender la	- *CAP. IV*
17	e che quella professione di cui	**allora**	si vergognava, l'aveva pure	- *CAP. IV*
18	passo a chi si fosse; cosa della quale	**allora**	si faceva gran caso. L'altro	- *CAP. IV*
19	asilo, come ognun sa, impenetrabile	**allora**	a' birri, e a tutto quel	- *CAP. IV*
20	Lodovico non aveva mai, prima d'	**allora**	, sparso sangue; e, benché	- *CAP. IV*
21	se persisteva, non sarebbe rifiutato.	**Allora**	, fatto venire un notaro, dettò	- *CAP. IV*
22	restassero serviti (così si diceva	**allora**	) di venir da lui, a ricevere	- *CAP. IV*
23	tenga dai navarrini? Così si chiamavano	**allora**	, per ischerno, i Francesi, dai	- *CAP. V*
24	del frate, rattenuta a stento fin	**allora**	, traboccò. Tutti que' bei	- *CAP. VI*
25	un giorno... Don Rodrigo era fin	**allora**	rimasto tra la rabbia e la	- *CAP. VI*
26	che rimaneva ben poco del giorno.	**Allora**	, benché sentisse le ossa	- *CAP. VI*
27	retto e piano di vita percorso da lui fin	**allora**	, non s'era mai trovato	- *CAP. VI*
28	questo fosse un ricco epulone alzatosi	**allora**	da tavola, e lui fosse all'ultimo	- *CAP. VI*
29	quanto non aveva mai fatto prima d'	**allora**	, alla presenza del padre	- *CAP. VII*
30	col signor castellano spagnolo, l'inchino	**allora**	era ugualmente profondo	- *CAP. VII*
31	in cucina, lo seguitavano: si fermò	**allora**	, co' suoi compagni, come se	- *CAP. VII*
32	poveretta, con quella sua voce soave, e	**allora**	tutta tremante, aveva appena	- *CAP. VIII*
33	non c'era più nessuno. Andarono	**allora**	diviato al casolare, e fecero	- *CAP. VIII*
34	un po' più forte; nemmeno uno zitto.	**Allora**	, va a chiamare un terzo	- *CAP. VIII*
35	- Che diavolo è questo? - dice	**allora**	: - che qualche cane	- *CAP. VIII*
36	via! Le hanno portate via! - Ci fu	**allora**	di quelli che, alzando la	- *CAP. VIII*
37	Finalmente cessarono. I fuggiaschi	**allora**	, trovandosi in un campo	- *CAP. VIII*
38	il Signore che ci rivediamo presto: e	**allora**	... - Renzo gli diede una	- *CAP. VIII*
39	riaccostò la porta adagio adagio.	**Allora**	il sagrestano non poté più	- *CAP. VIII*
40	d'essersi potuto risolvere, e tornerebbe	**allora**	indietro, se non pensasse	- *CAP. VIII*
41	dietro, dieci passi discosto. Le donne	**allora**	domandarono al barocciaio,	- *CAP. IX*
42	alla porta del borgo, fiancheggiata	**allora**	da un antico torracchione	- *CAP. IX*
43	come per una contrazione dolorosa; e	**allora**	due sopraccigli neri si	- *CAP. IX*
44	quando sarai madre badessa,	**allora**	comanderai a bacchetta, farai	- *CAP. IX*
45	conversazioni, di festini, come dicevano	**allora**	, di villeggiature, di vestiti, di	- *CAP. IX*
46	un angolo della sua mente, si sviluppò	**allora**	, e si manifestò, con tutta la	- *CAP. IX*
47	le sue parole. Si paragonava	**allora**	con le compagne, ch'erano	- *CAP. IX*
48	Ciò che Gertrude aveva fino	**allora**	più distintamente vagheggiato	- *CAP. IX*
49	e come in nebbia, cominciò	**allora**	a spiegarsi e a primeggiare	- *CAP. IX*
50	di riacquistar l'affetto della famiglia.	**Allora**	Gertrude, che non l'avrebbe	- *CAP. IX*
51	era ciò che Gertrude aveva fino	**allora**	visto di più somigliante a	- *CAP. IX*
52	tempo a divorar la sua rabbia. Sentì	**allora**	un bisogno prepotente di	- *CAP. IX*
53	La misera ascoltatrice era annichilata:	**allora**	il principe, raddolcendo a	- *CAP. X*
54	per lacrime di consolazione.	**Allora**	il principe si diffuse a spiegar	- *CAP. X*
55	giro, si riuscì alla strada Marina, che	**allora**	attraversava lo spazio occupato	- *CAP. X*
56	esser certamente una gran signorona; e	**allora**	, non solo il monastero, ma	- *CAP. X*
57	sia della miglior pasta del mondo,	**allora**	s'impazientisce e strepita.	- *CAP. X*
58	che sentivano di quella richiesta. S'alzò	**allora**	un frastono confuso di	- *CAP. X*
59	Gertrude. Il buon prete cominciò	**allora**	a interrogarla, nella forma	- *CAP. X*
60	la cagione cessa, e l'animo si muta,	**allora**	... - No, no, - rispose	- *CAP. X*
61	sua figliuola. Il principe era stato fino	**allora**	in una sospensione molto	- *CAP. X*
62	stanca di quel lungo strazio, chiese	**allora**	d'entrar più presto che fosse	- *CAP. X*
63	essa, e vi faccia un passo, può d'	**allora**	in poi camminare con	- *CAP. X*
64	in accessi d'umore tutto opposto.	**Allora**	, non solo sopportava la	- *CAP. X*
65	monaca, l'andatura d'un'altra: rideva	**allora**	sgangheratamente; ma eran risa	- *CAP. X*
66	si manderebbe a prenderla; giacché per	**allora**	non conveniva fare altri	- *CAP. XI*
67	a tempo le gentilezze a tutto il corpo, e	**allora**	si può impunemente dare un	- *CAP. XI*
68	La strada era	**allora**	tutta sepolta tra due alte rive,	- *CAP. XI*
69	campanili e torri e cupole e tetti; scese	**allora**	nella strada, camminò ancora	- *CAP. XI*
70	quale è quello che voi cercate -. Renzo	**allora**	si levò di seno la lettera del	- *CAP. XI*

71 per farne i due pani lasciati cadere **allora** dal ragazzo. - Via, via, - disse - *CAP. XI*
72 palazzo, con quell'alto loggiato, c'era **allora** , e c'era ancora non son - *CAP. XI*
73 nel gergo segretariesco d' **allora** , si giuntarono; e dopo mille - *CAP. XII*
74 al più vicino la stessa domanda ch'era **allora** stata fatta a lui; quest'altro - *CAP. XII*
75 anche alla facciata del duomo, rustica **allora** in gran parte e ben lontana - *CAP. XII*
76 mezzo della loggia dell'edifizio chiamato **allora** il collegio de' dottori, non - *CAP. XII*
77 soccorso al comandante del castello, che **allora** si diceva di porta Giovia; il - *CAP. XIII*
78 ma... basta, qualche giorno si saprà; e **allora** ... Ma qui vedo un'insegna - *CAP. XIV*
79 io fo conto d'esser dottor di legge; e **allora** so subito che caso si fa - *CAP. XIV*
80 al collo -. (In cima alle gride si metteva **allora** l'arme del governatore; e in - *CAP. XIV*
81 onesta che è contenta di sposarlo, **allora** le dirò il mio nome a - *CAP. XIV*
82 Basta; quando avessi moglie anch'io? - **Allora** si cambia il biglietto, e si - *CAP. XIV*
83 ton ton. Non si sarebbe fuggiti, ve', **allora** . Tenerlo lì quel signor - *CAP. XIV*
84 movon le risa, e l'uomo che pretendono **allora** di mettere in mezzo, - *CAP. XV*
85 tratto non aveva un'idea precisa; ma, **allora** come allora, l'affar più - *CAP. XVI*
86 aveva un'idea precisa; ma, allora come **allora** , l'affar più urgente era di - *CAP. XVI*
87 quella paura di dar sospetto, cresciuta **allora** oltremodo, e fatta tiranna - *CAP. XVI*
88 se non è un cavaliere in carrozza ". **Allora** serbava quel partito - *CAP. XVII*
89 che aveva veduta la notte avanti, e che **allora** gli appariva ben più - *CAP. XVII*
90 corse a chi lasciava in quel paese. **Allora** incrociò le braccia sul - *CAP. XVII*
91 poi quello che ammazzerebbe te: e **allora** , che bel gusto di comparire - *CAP. XVII*
92 dirlo, fu un gran balsamo per Lucia: d' **allora** in poi le sue lacrime - *CAP. XVIII*
93 di cento sospetti molesti. Già prima d' **allora** , Agnese aveva pensato a - *CAP. XVIII*
94 possono cercare da... da che so io? E **allora** , bisogna mandarlo; perché - *CAP. XVIII*
95 e aveva preparato tutto per aiutarci? - **Allora** , bisogna aver pazienza. - - *CAP. XVIII*
96 segreto. (Era una consulta, composta **allora** di tredici personaggi di - *CAP. XVIII*
97 che ora sono qua, ora sono là; e **allora** tutto sarebbe finito. Ma... - - *CAP. XVIII*
98 si divise in colloqui particolari; e lui **allora** continuò a raccontare altre - *CAP. XIX*
99 ch'era cappuccino, e fratello del papa **allora** sedente, Urbano VIII: - *CAP. XIX*
100 che si fermi, che resti segreta... e **allora** non è più solamente mio - *CAP. XIX*
101 il puntiglio; diviene un affare comune; e **allora** ... anche chi è amico della - *CAP. XIX*
102 e di cose funeste ". Pare anzi che **allora** contraesse con più alte - *CAP. XIX*
103 col territorio bergamasco, che **allora** era, come ognun sa, stato - *CAP. XIX*
104 o torrentaccio, secondo la stagione: **allora** serviva di confine ai due - *CAP. XX*
105 di trovarsi sotto una tal protezione. D' **allora** in poi, non mise piede fuor - *CAP. XX*
106 che que' sentimenti non avevano **allora** lasciato scorgere in essa. - *CAP. XXI*
107 cugino Carlo, che una fama, già fin d' **allora** antica e universale, - *CAP. XXII*
108 che seicento scudi (scudo si chiamava **allora** quella moneta d'oro che, - *CAP. XXII*
109 dovevano essere i tipi di quelle lingue, **allora** molto men coltivate in - *CAP. XXII*
110 con la fondazione d'una biblioteca: **allora** non era così. E in una - *CAP. XXII*
111 la vostra vita, ad accusar voi stesso, **allora** ! allora Dio sarà glorificato! - *CAP. XXIII*
112 vita, ad accusar voi stesso, allora! **allora** Dio sarà glorificato! E - *CAP. XXIII*
113 poi, che a più d'uno de' riguardanti era **allora** venuto in mente quel detto - *CAP. XXIII*
114 presto. Entrano nella valle. Come stava **allora** il povero don Abbondio! - *CAP. XXIII*
115 non lo facciamo aspettare, un par suo. **Allora** , quello di cui si parlava, - *CAP. XXIV*
116 sul fondo della lettiga, come assopita; e **allora** la buona donna la lasciava - *CAP. XXIV*
117 cerimonia. Se ha avuto cuore fin d' **allora** di mandare que' due - *CAP. XXIV*
118 la memoria del voto, oppressa fino **allora** e soffogata da tante - *CAP. XXIV*
119 e vi comparve chiara e distinta. **Allora** tutte le potenze del suo - *CAP. XXIV*
120 di ritorno, quella lontananza che fin **allora** le era stata così amara, le - *CAP. XXIV*
121 Non dico chi sa qualche cosa; ché **allora** uno è obbligato a - *CAP. XXIV*
122 quando aveva le lacrime agli occhi. E **allora** tutta la gente a piangere... - *CAP. XXIV*
123 scelta, meglio di chi si sia. Ah! **allora** un uomo dà soddisfazione - *CAP. XXIV*
124 si ricordò che quella consolazione **allora** così vicina, di riveder la - *CAP. XXIV*
125 lo pagherà secondo il merito; e **allora** proverà anche lui... - No, - *CAP. XXIV*
126 ad accusar se medesimo? Domandò **allora** dove fosse il promesso - *CAP. XXIV*
127 al loro paese tra pochi giorni, che **allora** Lucia potrebbe venir là - *CAP. XXIV*
128 uno a uno, a darmi la risposta; e **allora** vi darò nuovi ordini. Per - *CAP. XXIV*
129 già riconosciuta. Le cose poi che **allora** avevan sentite da quella - *CAP. XXIV*
130 quel pane offerto così di buon cuore, e **allora** così scarso, e d'acquistar - *CAP. XXIV*
131 tanti, in nessuna congiuntura, come **allora** ; eppure aveva sonno. I - *CAP. XXIV*

132 don Rodrigo. Non già che prima d' **allora** non si parlasse de' fatti - *CAP. XXV*
133 don Rodrigo diveniva un po' piccino. **Allora** si capiva da tutti cosa fosse - *CAP. XXV*
134 dalla porta fino all'altar maggiore. D' **allora** in poi, in tante visite - *CAP. XXV*
135 appena un barlume di speranza; e **allora** mi saprai dire se non - *CAP. XXV*
136 vorrei altro che trovarvi senza colpa. **Allora** don Abbondio si mise a - *CAP. XXV*
137 Amare, figliuolo; amare e pregare. **Allora** avreste sentito che - *CAP. XXVI*
138 liberamente le mie debolezze; e **allora** le parole acquisteranno - *CAP. XXVI*
139 io sto per tutto. Ero disposta, fin d' **allora** , a venir con voi altri, - *CAP. XXVI*
140 alla madre, di non aver parlato fin **allora** ; la pregò di non ridir la - *CAP. XXVI*
141 otto o nove mesi ci rivedremo; e di qui **allora** , e anche prima, spero, - *CAP. XXVI*
142 senza volerlo, e senza saperlo né **allora** né mai, si trovò, con un - *CAP. XXVI*
143 di far menzione della guerra che **allora** bolliva, per la - *CAP. XXVII*
144 Urbano VIII. Ma il primo, impegnato **allora** nell'assedio della Roccella - *CAP. XXVII*
145 bisogna sapere un poco come andassero **allora** tali cose, anzi come - *CAP. XXVII*
146 di non dir le cose affatto chiare; **allora** , per poco che la - *CAP. XXVII*
147 un rompicollo, è piaga incurabile -. E **allora** principiava il panegirico - *CAP. XXVII*
148 servitori licenziati da padroni caduti **allora** dalla mediocrità nella - *CAP. XXVIII*
149 ordinario de' tempi ordinari, era **allora** affatto cessato. I cenci e - *CAP. XXVIII*
150 caso, e per quella moltitudine? Si disse **allora** , come troviamo nelle - *CAP. XXVIII*
151 che vivesse e andasse covando prima d' **allora** (ciò che par forse più - *CAP. XXVIII*
152 trasportati a Santa Maria della Stella, **allora** ospizio di poveri; dove la - *CAP. XXVIII*
153 covasse la peste, della quale **allora** nelle truppe alemanne - *CAP. XXVIII*
154 nome da' trent'anni della sua durata: e **allora** ne correva l'undecimo. - *CAP. XXVIII*
155 aveva sempre continuato a far ciò che **allora** s'era proposto, compensar - *CAP. XXIX*
156 nascere negli sgherri che si trovavano **allora** con lui, e che la sentirono - *CAP. XXIX*
157 si sarà arrolato in qualche terzo, come **allora** dicevano, di Spagna o di - *CAP. XXIX*
158 da Lecco e da Bellano. Il tribunale **allora** si risolvette e si contentò - *CAP. XXXI*
159 un Carlo Colonna sonator di liuto. **Allora** tutti i pigionali di quella - *CAP. XXXI*
160 Il protofisico Lodovico Settala, **allora** poco men che - *CAP. XXXI*
161 autore di molte opere riputatissime **allora** , chiaro per inviti a - *CAP. XXXI*
162 stima ispirato da questi meriti, ma che **allora** doveva renderlo più - *CAP. XXXI*
163 `.´5, Tom. ~, pag. `55.), **allora** ne avrà avuta presso il - *CAP. XXXI*
164 più conosciute. E tra queste, come **allora** fu il più notato, così - *CAP. XXXI*
165 nelle idee e nelle tradizioni comuni **allora** , non qui soltanto, ma in - *CAP. XXXI*
166 e al tribunale della sanità; né, per **allora** , pare che ci si badasse più - *CAP. XXXI*
167 delle campane. Né si disse soltanto **allora** : tutte le memorie de' - *CAP. XXXI*
168 sospetti per questo solo, e che **allora** si conoscevan facilmente - *CAP. XXXI*
169 che quel primo spavento s'andasse per **allora** acquietando, e la cosa - *CAP. XXXI*
170 fossero sospese, come s'era fatto **allora** ; la Camera desse danari; - *CAP. XXXII*
171 con l'idea del pericolo, confusa com'era **allora** , contrastata, ben lontana - *CAP. XXXII*
172 principali sboccan ne' borghi, e che **allora** serbavano l'antico nome - *CAP. XXXII*
173 ritrovato, già vecchio, e ricevuto **allora** nella scienza comune - *CAP. XXXII*
174 si sostituiva sempre da sé quella che **allora** era associata con tutte, - *CAP. XXXIII*
175 sala a terreno del suo palazzotto. **Allora** alzò anche lui la mano - *CAP. XXXIII*
176 andò in cerca di Bortolo, il quale, fino **allora** , aveva potuto scansar la - *CAP. XXXIII*
177 o moriva; e quelli ch'erano stati fin **allora** illesi dal morbo, ne - *CAP. XXXIII*
178 per disgrazia che Dio non voglia... **allora** , non so quel che farò, - *CAP. XXXIII*
179 subito, per non destarsi che all'alba. **Allora** , andò carpon carponi - *CAP. XXXIII*
180 a cagione d'un baluardo, dietro cui era **allora** nascosta. Dopo pochi - *CAP. XXXIV*
181 strada che Renzo aveva presa, andava **allora** , come adesso, diritta - *CAP. XXXIV*
182 che corre tra quelle poche case (che **allora** erano anche meno), e - *CAP. XXXIV*
183 il carrobio di porta Nuova. (C'era **allora** una croce nel mezzo, e, - *CAP. XXXIV*
184 le campane dell'altre chiese; e **allora** avreste veduto persone - *CAP. XXXIV*
185 senza cappa né mantello, parte **allora** essenzialissima del - *CAP. XXXIV*
186 il grido che aveva rattenuto fin **allora** : - l'untore! dàgli! dàgli! - *CAP. XXXIV*
187 strillanti, uno per braccio, raccolti **allora** vicino alle madri spirate; - *CAP. XXXV*
188 a quello, lo costrinse a voltare. Andò **allora** lungo le capanne, con la - *CAP. XXXV*
189 sempre a tempo a discorrerne; o... e **allora** ! che serve? " Tiratolo - *CAP. XXXV*
190 cimitero detto di san Gregorio, il quale **allora** era tutto, si può dire, - *CAP. XXXVI*
191 Se la Madonna avesse parlato, oh, **allora** ! Ma cos'è stato? una - *CAP. XXXVI*
192 lui? Che se voi intendete la ragione, **allora** tutto è come prima: quel - *CAP. XXXVI*

193 non l'ho mai passato. M'avete soccorsa **allora** ; soccorretemi anche - *CAP. XXXVI*
194 Volete credere che v'abbia aiutata **allora** , per lasciarci imbrogliati - *CAP. XXXVI*
195 dirottamente. La donna, che fin **allora** era stata a occhi e - *CAP. XXXVI*
196 **Allora** si mosse, e gli andò - *CAP. XXXVI*
197 - Poverina! Ma avete pensato **allora** , ch'eravate legata da una - *CAP. XXXVI*
198 d'una promessa fatta alla Madonna? Io **allora** l'ho fatta proprio di - *CAP. XXXVI*
199 e desidero anzi che me lo chiediate. - **Allora** ...! allora...! lo chiedo; - - *CAP. XXXVI*
200 anzi che me lo chiediate. - Allora...! **allora** ...! lo chiedo; - disse - *CAP. XXXVI*
201 amore di Lui e di tutti gli uomini; e **allora** li guiderete bene in - *CAP. XXXVI*
202 ho trovata; è guarita; è mia! E **allora** faceva uno sgambetto, e - *CAP. XXXVII*
203 e con più piacere quelli appunto che **allora** aveva più cercato di - *CAP. XXXVII*
204 e che la strada che faceva intanto, **allora** sarebbe fatta. E dirò - *CAP. XXXVII*
205 amico. Questo, che s'era levato **allora** , e stava sull'uscio, a - *CAP. XXXVII*
206 generale; ma nell'assegnarne la cagione; **allora** (parlo de' primi tempi, - *CAP. XXXVII*
207 si voleva sentir discorrere di peste), **allora** , in vece d'orecchi, - *CAP. XXXVII*
208 trovava lingue ribelli, intrattabili; **allora** , di predicare a distesa - *CAP. XXXVII*
209 vedete, troveranno chi gliene darà. E **allora** , il papa che ci sarà - *CAP. XXXVIII*
210 darà. E allora, il papa che ci sarà **allora** , troverà qualche altra - *CAP. XXXVIII*
211 che l'ha dolcemente alimentato fino **allora** ; ma se la balia, per - *CAP. XXXVIII*
212 un utile ammaestramento. Prima d' **allora** era stato un po' lesto - *CAP. XXXVIII*
213 criticar la donna d'altri, e ogni cosa. **Allora** s'accorse che le parole - *CAP. XXXVIII*

allorché *3*

1 come se gli fosse proposto di rubare, **allorché** Renzo cercò di farvi - *CAP. IX*
2 Ma come rimase **allorché** , domandando di lui, si - *CAP. XXIV*
3 l'autorità d'un dotto di professione, **allorché** vuol dimostrare agli - *CAP. XXXVII*

allori *1*

1 tal Arringo fanno messe di Palme e d' **Allori** , rapiscono solo che - *INTRODUZIONE*

allunga *1*

1 e prende un pezzo di pasta, che s' **allunga** , e gli scappa da ogni parte; - *CAP. XII*

allungando *7*

1 altra a Tonio, alzando il viso. Tonio, **allungando** la mano per prender la - *CAP. VIII*
2 rimaneva a poco a poco indietro, e, **allungando** poi il passo ogni tanto, - *CAP. XI*
3 marruche. Seguitando a andare avanti, e **allungando** il passo, con più - *CAP. XVII*
4 fu per risolversi d'andare a Milano, **allungando** anche la strada, per - *CAP. XVIII*
5 per l'appunto. Renzo gli andò incontro, **allungando** il passo, e gli fece - *CAP. XXXIII*
6 e dietro a lui due cavalli che, **allungando** il collo, e puntando - *CAP. XXXIV*
7 il respiro, alzando due braccia scarne, **allungando** e ritirando due - *CAP. XXXIV*

allungar *2*

1 prese a diritta. E, per non ve l' **allungar** più del bisogno, col nome - *CAP. XVI*
2 semplici questioni complicate, né **allungar** troppo un episodio, - *CAP. XXII*

allungate *1*

1 cocche in alto, con le braccia tese e **allungate** . Mentre fra Galdino, - *CAP. III*

allungato *1*

1 con termini in cui il no fosse rigirato e **allungato** , quanto si poteva, e - *CAP. XXVIII*

allungava *1*

1 solitaria, sentì crescere la paura, e **allungava** il passo; ma poco dopo si - *CAP. XX*

allungò *3*

1 tiro dell'orecchio della buona donna, **allungò** il passo; in un momento fu - *CAP. II*
2 non sentire, e, senza voltarsi nemmeno, **allungò** il passo. - Olà! - - *CAP. XXXIV*
3 bestemmie. Entrato nella strada, Renzo **allungò** il passo, cercando di - *CAP. XXXIV*

allusiva *1*

1 schivare ogni parola che potesse parere **allusiva** all'antica condizione del - *CAP. IV*

almanaccar *1*

1 su ora all'uno ora all'altro, seguitando a **almanaccar** tra sé che cosa mai - *CAP. XXIII*

almanaccare *1*

1 colui. Vediamo un poco... " E voleva **almanaccare** cosa avrebbe potuto - *CAP. XXI*

almanacchi *1*

1 da un libro intitolato Specchio degli **almanacchi** perfetti, stampato in - *CAP. XXXII*

almen *5*

1 accader per l'appunto a me. - Mandi **almen** giù quest'altro gocciolo, - disse - *CAP. I*
2 quel momento, si rammentò che poteva **almen** pregare, e insieme con quel - *CAP. XXI*
3 menzione il protofisico Settala. Avranno **almen** confessato che il povero - *CAP. XXXI*
4 Nella grida stessa però, nessun cenno, **almen** chiaro, di quella - *CAP. XXXI*
5 così gran ribollimento d'affetti, aveva **almen** tanto bisogno di - *CAP. XXXVI*

almeno *77*

1 anche lontano, pericolo. Il battuto era **almeno** un imprudente; l'ammazzato - *CAP. I*
2 e per voi; ma come si fa? Aprite **almeno** ; datemi la mia chiave. - - *CAP. II*
3 anche lui dal canto suo, - giurate **almeno** ... - gli disse. - Posso aver - *CAP. II*
4 giaceva, - consolatevi - gli disse: - **almeno** è morto bene, e m'ha - *CAP. IV*
5 che potesse, se non riparare, pagare **almeno** il mal fatto, e rintuzzare il - *CAP. IV*
6 famiglia crudelmente offesa, io la ristori **almeno** dell'affronto, ch'io mostri - *CAP. IV*
7 ristori almeno dell'affronto, ch'io mostri **almeno** il mio rammarico di non - *CAP. IV*
8 fosse possibile. Alla peggio, si potrebbe **almeno** conoscere, per questa via, più - *CAP. V*
9 carestia. Qui andavan tutti d'accordo, **almeno** nel principale; ma il fracasso - *CAP. V*
10 facciam male a nessuno. - Promettetemi **almeno** che questa sarà l'ultima. - - *CAP. VII*
11 Renzo avrebbe voluto fermarsi lì, **almeno** tutto quel giorno, veder le - *CAP. IX*
12 tutto il suo pensiero era di conservarle, **almeno** quali erano, unite in - *CAP. IX*
13 vocazione, se non dopo aver dimorato **almeno** un mese fuori del monastero - *CAP. IX*
14 casa paterna, avrebbe potuto godere **almeno** qualche saggio reale delle - *CAP. IX*
15 in cui si trovava, per acquietare **almeno** una delle passioni che la - *CAP. X*
16 sia vestita e pettinata, ci vorrà un'ora **almeno** . La signora principessa si sta - *CAP. X*
17 fosse umile, poteva parer disprezzo, o **almeno** capriccio e leziosaggine. Fece - *CAP. X*
18 esteriore, non durò gran tempo, **almeno** con quella continuità e - *CAP. X*
19 in chiaro. - Non siete stati riconosciuti **almeno** ? Il Griso rispose che sperava - *CAP. XI*
20 cuor suo don Rodrigo, e risuscitatolo, **almeno** venti volte. La strada era - *CAP. XI*
21 a un certo segno, nasce sempre (o **almeno** è sempre nata finora; e se - *CAP. XII*
22 che alla moltitudine paion sempre, o **almeno** sono sempre parsi finora, - *CAP. XII*
23 e con la sua ostinazione, stato causa, o **almeno** occasione di quella - *CAP. XIII*
24 a cercar d'acquietarla, e d'impedirne **almeno** il più terribile e - *CAP. XIII*
25 gran voglia di parlare: ascoltatori, o **almeno** uomini presenti che - *CAP. XIV*
26 potuto farlo uscire; volle provarsi se **almeno** gli riusciva di concluder - *CAP. XV*
27 dovessi proprio capitare alla mia? Fossi **almeno** capitato solo; che avrei - *CAP. XV*
28 ora, senza farne sembiante, o cercando **almeno** di non farlo, stava in - *CAP. XV*
29 visti i birri diventar bianchi, o **almeno** pallidi, " se non m'aiuto - *CAP. XV*
30 innanzi, con la speranza di scoprire **almeno** l'Adda, se non passarla, - *CAP. XVII*
31 Gli parve, se non indizio, **almeno** un certo qual argomento - *CAP. XVII*
32 c'è degli aizzatori, de' mettimale, o **almeno** de' curiosi maligni che, se - *CAP. XIX*
33 cura a nascondere una tale amicizia, o **almeno** a non lasciare scorgere - *CAP. XIX*
34 ammontate, se non sulla sua coscienza, **almeno** nella sua memoria, si - *CAP. XX*
35 lettore, tante opere sono dimenticate, o **almeno** così poco conosciute, così - *CAP. XXII*
36 insieme, non sono bastate a procurare, **almeno** col numero, al suo nome - *CAP. XXII*
37 d'introdurlo, avrebbe dovuto proporgli **almeno** ... ma non si seppe - *CAP. XXIII*
38 dico, che avrei dovuto cercare; voi che **almeno** ho tanto amato e pianto, - *CAP. XXIII*
39 quali non potrò se non piangere! Ma **almeno** ne ho d'intraprese, - *CAP. XXIII*
40 poi all'aiutante, gli disse: - mi dia **almeno** una bestia quieta; - *CAP. XXIII*

41 con don Rodrigo? che gente! ma **almeno** la cosa sarebbe chiara. - *CAP. XXIII*
42 ma è nata per la mia rovina... **Almeno** potessi vedergli proprio - *CAP. XXIII*
43 vedere. La cosa non era chiara; ma **almeno** Agnese fu assicurata che - *CAP. XXIV*
44 ne fu uno che non gli se n'attaccasse, **almeno** per qualche tempo. - *CAP. XXIV*
45 non era lui, non se ne saprebbe nulla, **almeno** de' particolari; giacché il - *CAP. XXIV*
46 illustrissima fosse sempre qui, o **almeno** vicino. - Il Signore è - *CAP. XXV*
47 dov'è mancato l'esempio, supplisca **almeno** la confessione. - *CAP. XXVI*
48 il ducato di Milano doveva avere **almeno** tanta gente in mare, - *CAP. XXVIII*
49 il buon pastore aveva voluto che, **almeno** dov'essa poteva - *CAP. XXVIII*
50 iscappasse mai un grido di sommossa: **almeno** non se ne trova il - *CAP. XXVIII*
51 soccorso altrove, dove si fosse, dove **almeno** non fosse così fitta e - *CAP. XXVIII*
52 non più per la speranza di mutar sorte, **almeno** per non tornare sotto - *CAP. XXVIII*
53 a vivere o a morire altrove, in libertà **almeno** ; pure la caccia fu tale - *CAP. XXVIII*
54 aiutare! Oh che gente! Aspettatemi **almeno** , che possa venire anch'io - *CAP. XXIX*
55 padrone, dicendo intanto: - il breviario **almeno** lo porterà lei. - Ma - *CAP. XXIX*
56 e desinarono, se non con grand'allegria, **almeno** con molta più che - *CAP. XXIX*
57 - ringraziamo il cielo. Vada la roba; ma **almeno** siamo in salvo. Ma don - *CAP. XXX*
58 in quelli scritti in lingua volgare, **almeno** in Italia; se anche nel - *CAP. XXXI*
59 di precauzioni bene o male intese, **almeno** una sterile inquietudine? - *CAP. XXXI*
60 che non hauendo hauuto agiutto, o **almeno** puoco dalla Città, con - *CAP. XXXI*
61 anche sulle menti più nobili. S'è visto, **almeno** da quel che ne dice il - *CAP. XXXII*
62 così è fors'anche il più osservabile; o, **almeno** , c'è più campo di farci - *CAP. XXXII*
63 rilevate e vistose, non però migliori, **almeno** la più parte: l'uva turca, - *CAP. XXXIII*
64 prima d'arrivarci, troverebbe mutata, **almeno** in parte, la scena; e - *CAP. XXXIV*
65 Lucia! è qui Lucia? - È qui: **almeno** spero in Dio che ci sia - *CAP. XXXV*
66 mesi; e se eravamo destinati a morire, **almeno** saremmo morti insieme. - *CAP. XXXV*
67 se non le precise parole, il senso **almeno** , il tema di quelle che - *CAP. XXXVI*
68 ramingo, a un giovine che, dispetti **almeno** , non ve n'aveva mai - *CAP. XXXVI*
69 - disse Renzo, senza moversi: - ditemi **almeno** , ditemi: se non fosse - *CAP. XXXVI*
70 possa aver piacere di farci patire... me **almeno** ... per una parola - *CAP. XXXVI*
71 - In che stato? - Guarita, o **almeno** levata. - Sia ringraziato - *CAP. XXXVI*
72 ai viventi tutti i viventi che conteneva, **almeno** non n'avrebbe più - *CAP. XXXVII*
73 da testimonio, e, peste o non peste, **almeno** qualche ora, voglio che - *CAP. XXXVII*
74 conto del gran patire che abbiam fatto, **almeno** io. - Ma... - - *CAP. XXXVII*
75 passar sotto silenzio; e, per due **almeno** , crediamo che il lettore - *CAP. XXXVII*
76 ai quali nessuno potrà dire **almeno** che mancasse la - *CAP. XXXVII*
77 la c'era questa birberia, dovevano **almeno** profittarne anche loro. - *CAP. XXXVIII*

alpestre *1*

1 una volta che, nella visita d'un paese **alpestre** e salvatico, Federigo - *CAP. XXII*

alpigiano *1*

1 ma con certe sue spinte e gomitate da **alpigiano** , riuscì a farsi far largo, - *CAP. XIII*

alquanti *1*

1 - Torno a dire: Dio voglia! Per **alquanti** giorni, Renzo si tenne - *CAP. XXXIII*

alquanto *28*

1 consolante della coscienza lo rassicurava **alquanto** : i bravi però s'avvicinavano, - *CAP. I*
2 chi sono? - insistette colui, con voce **alquanto** sgarbata. - Uno si chiama - *CAP. VII*
3 vi s'avviò, come se volesse tirarsi **alquanto** in disparte, per parlar più - *CAP. VIII*
4 Finito ch'ebbe di leggere, stette lì **alquanto** a pensare; poi disse: - non - *CAP. IX*
5 testa, cadeva dalle due parti, discosto **alquanto** dal viso; sotto il velo, una - *CAP. IX*
6 il mento in un soggolo, che si stendeva **alquanto** sul petto, a coprire lo - *CAP. IX*
7 - disse in fretta la signora, arrossendo **alquanto** . Era verecondia? Chi - *CAP. IX*
8 tutto rimescolare il sangue, stette lì **alquanto** a guardar tristamente da - *CAP. XI*
9 svolse, si sgruppò, s'alzò; e riavutosi **alquanto** , cominciò a render - *CAP. XIII*
10 di guardia qualche bravo; e, dopo avere **alquanto** aspettato, fu ammesso in - *CAP. XX*
11 il passo; ma poco dopo si rincorò **alquanto** , nel vedere una carrozza - *CAP. XX*
12 e affannoso, e aprì gli occhi. Penò **alquanto** a distinguere gli spaventosi - *CAP. XX*
13 Va'. E partita che fu, si fermò **alquanto** alla finestra, con gli occhi - *CAP. XX*

14	si sdraiò, o cadde sdraiata, e rimase	**alquanto**	in uno stato più	*- CAP. XXI*
15	il quale ubbidì. I due rimasti stettero	**alquanto**	senza parlare, e	*- CAP. XXIII*
16	cortese e umile: cosa che raccomodò	**alquanto**	lo stomaco al povero	*- CAP. XXIII*
17	vide un prete, una donna; si rincorò	**alquanto**	: guarda più attenta: è	*- CAP. XXIV*
18	prese una faccia più naturale, sprigionò	**alquanto**	la testa di tra le spalle,	*- CAP. XXIV*
19	e ad apparecchiare. Lucia, tornatele	**alquanto**	le forze, e	*- CAP. XXIV*
20	andò all'altare e, dopo essere stato	**alquanto**	in orazione, fece,	*- CAP. XXV*
21	fecero bene anche a Lucia, distraendola	**alquanto**	da' pensieri e dalle	*- CAP. XXV*
22	non rivelarne il motivo -. E stette lì	**alquanto**	, aspettando di nuovo	*- CAP. XXVI*
23	e anche di rado; li contò, penò	**alquanto**	a metterli di nuovo per	*- CAP. XXVI*
24	più che ottuagenario, dopo aver pregato	**alquanto**	inginocchioni, volle	*- CAP. XXXII*
25	che aveva alzato davvero; stentò	**alquanto**	a ritrovarsi, ad aprir	*- CAP. XXXIII*
26	più tetri tutti i suoi pensieri. Stato lì	**alquanto**	, prese la diritta, alla	*- CAP. XXXIV*
27	quante volte gli hai perdonato. E, stato	**alquanto**	senza ricever risposta,	*- CAP. XXXV*
28	compassione senza disprezzo. S'alzò	**alquanto**	più rincorato; girò	*- CAP. XXXVI*

alt' *1*

1	sopportavano alla meglio tutti questi	**alt'**	e bassi, e gli attribuivano	*- CAP. X*

alta *26*

1	il passo, recitò un versetto a voce più	**alta**	, compose la faccia a tutta quella	*- CAP. I*
2	Quindici... - riprese poi, con voce più	**alta**	e stizzosa, stendendo il braccio, e	*- CAP. II*
3	seggiolone a braccioli, con una spalliera	**alta**	e quadrata, terminata agli	*- CAP. III*
4	diritto, con passo superbo, con la testa	**alta**	, con la bocca composta	*- CAP. IV*
5	a tutti) immaginarselo con la fronte	**alta**	, con lo sguardo sicuro, col petto	*- CAP. V*
6	io pronunzio questo nome con la fronte	**alta**	, e con gli occhi immobili. -	*- CAP. VI*
7	questo difetto con due qualità: un'	**alta**	opinione della dignità della	*- CAP. VI*
8	tra i più doviziosi ddla città. Ma l'	**alta**	opinione che aveva del suo	*- CAP. IX*
9	cella, e non si trova: è chiamata ad	**alta**	voce; non risponde: cerca di qua,	*- CAP. X*
10	- È pane davvero! - disse ad	**alta**	voce; tanta era la sua	*- CAP. XI*
11	del solito, camminano con la testa più	**alta**	, che par che gli s'abbia a	*- CAP. XIV*
12	comandan questi signori? - disse ad	**alta**	voce. - Prima di tutto, un	*- CAP. XIV*
13	- Al pane, - disse Renzo, ad	**alta**	voce e ridendo, - ci ha	*- CAP. XIV*
14	di mettervi piede, distingue una casa	**alta**	alta, a più ordini di finestre	*- CAP. XVII*
15	mettervi piede, distingue una casa alta	**alta**	, a più ordini di finestre	*- CAP. XVII*
16	un filatoio, entra, domanda ad	**alta**	voce, tra il rumore dell'acqua	*- CAP. XVII*
17	ribrezzo, direi quasi un terrore. Da un'	**alta**	finestra del suo castellaccio,	*- CAP. XX*
18	della luna, entrando da una finestra	**alta**	, disegnava un quadrato di	*- CAP. XXI*
19	a ogni cucchiaiata, si congratulava ad	**alta**	voce con se stessa che la	*- CAP. XXIV*
20	que' santi che si dipingono con la testa	**alta**	, e con la spada in pugno.	*- CAP. XXIV*
21	a dare addosso; anche i santi ". E ad	**alta**	voce, disse: - ho mancato;	*- CAP. XXVI*
22	anche sopra di sé ". Disse poi ad	**alta**	voce: - oh, monsignore! che	*- CAP. XXVI*
23	per tanto tempo passeggiate a testa	**alta**	, con isguardo sospettoso e	*- CAP. XXVIII*
24	almeno la più parte: l'uva turca, più	**alta**	di tutte, co' suoi rami	*- CAP. XXXIII*
25	tra i rami e le fronde, disse, ad	**alta**	voce, rizzandosi e alzando	*- CAP. XXXIII*
26	quando quello fu lì, disse, a voce più	**alta**	, a Lucia: - con l'autorità	*- CAP. XXXVI*

altamente *1*

1	anche quello che doveva esser più	**altamente**	fitto nella sua memoria,	*- CAP. XIV*

altar *2*

1	e portato di peso, dalla porta fino all'	**altar**	maggiore. D'allora in poi, in	*- CAP. XXV*
2	dopo esposta, per otto giorni, sull'	**altar**	maggiore del duomo. Non	*- CAP. XXXII*

altare *7*

1	la strada diritta, col timor di Dio, all'	**altare**	. Lasciamo fare a Quello lassù.	*- CAP. VI*
2	della lampada che ardeva davanti all'	**altare**	, s'accostò ai ricoverati, i	*- CAP. VIII*
3	vi posso dire che sarete sicure come sull'	**altare**	. Quando fu vicino alla porta	*- CAP. IX*
4	del cardinale. - A vederlo lì davanti all'	**altare**	, - diceva, - un signore di	*- CAP. XXIV*
5	anche in questa come poté; andò all'	**altare**	e, dopo essere stato	*- CAP. XXV*

6 con sopra una cupola; di maniera che l' **altare** eretto nel centro, poteva - *CAP. XXXVI*
7 con quella cattura viva, spiattellar dall' **altare** quel nome di Lorenzo - *CAP. XXXVIII*

alte *12*

1 girare, un rimescolarsi di gran cappe, d' **alte** penne, di durlindane pendenti, - *CAP. IV*
2 inferriate, e quelle del pian terreno tant' **alte** che appena vi sarebbe arrivato - *CAP. V*
3 strada era allora tutta sepolta tra due **alte** rive, fangosa, sassosa, solcata da - *CAP. XI*
4 de' rimedi, e ne sollecitava ad **alte** grida de' più generosi e decisivi. - *CAP. XII*
5 suoi vicini lo prendono in mezzo; e con **alte** e diverse grida cercano di - *CAP. XIII*
6 poco a poco, si trovò tra macchie più **alte** , di pruni, di quercioli, di - *CAP. XVII*
7 sentito anche lontano e da persone **alte** , l'arrabbiato frate, tra poco - *CAP. XVIII*
8 Pare anzi che allora contraesse con più **alte** persone, certe nuove terribili - *CAP. XIX*
9 parenti, coltivasse l'amicizia di persone **alte** , avesse una mano sulle - *CAP. XIX*
10 a guisa d'un letto di fiume, tra due **alte** rive orlate di macchie, che vi - *CAP. XX*
11 acquietati, mandavano anzi grida più **alte** , più severe, più assolute; - *CAP. XXIV*
12 pensiero confuso della morte, i quali ad **alte** strida imploravano la - *CAP. XXXIV*

altera *1*

1 del venefizio e del malefizio, la quale **altera** e confonde l'idea espressa - *CAP. XXXI*

alterando *1*

1 giovine, che pensasse di ringiovinire, **alterando** la sua fede di battesimo. - *CAP. XII*

alterarsi *1*

1 cosa, - disse Renzo, cominciando ad **alterarsi** , - poiché me ne ha già - *CAP. II*

alterata *3*

1 - alzatevi, - disse, con voce **alterata** : - l'offesa... il fatto - *CAP. IV*
2 di esse, il padre soggiunse, con voce **alterata** : - il cuor mi dice che ci - *CAP. VIII*
3 porta, dando loro un addio, con la voce **alterata** anche lui. Essi s'avviarono - *CAP. VIII*

alterate *1*

1 e premurosa: - via, via, non v' **alterate** , per amor del cielo. Vedrò, - *CAP. II*

alterati *1*

1 i furbi sanno comporre, e che gli animi **alterati** sanno credere; e si - *CAP. XII*

alterato *4*

1 un contorno delicato e grazioso, ma **alterato** e reso mancante da una - *CAP. IX*
2 Il suo signor nipote, giacché è così **alterato** , come dice vostra - *CAP. XIX*
3 il cappellano crocifero, con un viso **alterato** . - Una strana visita, - *CAP. XXIII*
4 che il pane del lazzeretto fosse **alterato** con sostanze pesanti e - *CAP. XXVIII*

alteravan *1*

1 della trama turbavan tutti i giudizi, **alteravan** tutte le ragioni della - *CAP. XXXII*

alterazione *2*

1 sconosciuti. Il cadere del suo nemico, l' **alterazione** di quel volto, che - *CAP. IV*
2 che si sentiva, parte per una certa **alterazione** d'animo, che non gli - *CAP. XIV*

alterigia *1*

1 la testa alta, con la bocca composta all' **alterigia** e allo sprezzo. Tutt'e due - *CAP. IV*

alternando *1*

1 trascorrono dinanzi alla faccia del sole, **alternando** ogni momento una - *CAP. XXIII*

alternate *1*

1 del vicinato, volevan dir fiamme; e, **alternate** con le fiamme, cert'altre - *CAP. I*

alternati *2*

1 al collo aveva un vezzo di granati **alternati** con bottoni d'oro a - *CAP. II*
2 fretta osterie: in alcune, i bocconi erano **alternati** co' sospiri, e non era - *CAP. XXX*

alternativamente *2*

1 che, non avendo altro che fare, andava **alternativamente** sollevando sulla - *CAP. XVI*
2 per la mano una bambina, e cantando **alternativamente** il Miserere; e - *CAP. XXXVI*

altero *2*

1 che lasciava trasparire un non so che d' **altero** e d'inquieto; e subito - *CAP. IV*
2 - interruppe la signora, con un atto **altero** e iracondo, che la fece quasi - *CAP. IX*

alti *4*

1 e che fosse stato portato da una santa d' **alti** natali, la chiamò Gertrude. - *CAP. IX*
2 gemiti, rotto di quando in quando da **alti** lamenti scoppiati - *CAP. XXVIII*
3 e facendogli istanza parenti, **alti** magistrati, principi - *CAP. XXXII*
4 fine, cheta cheta, ugual uguale: i nuvoli **alti** e radi stendevano un velo - *CAP. XXXVII*

alto *28*

1 più d'una volta a personaggi di ben più **alto** affare che don Abbondio, di - *CAP. II*
2 modo. Basta, cercate di quel dottore **alto** , asciutto, pelato, col naso rosso, - *CAP. III*
3 a fatica, tenendone le due cocche in **alto** , con le braccia tese e allungate. - *CAP. III*
4 tale, squadrando Lodovico, a capo **alto** , col cipiglio imperioso, gli disse, - *CAP. IV*
5 altri furfanti che frugavan la casa, dall' **alto** al basso, il terribile tocco fece - *CAP. VIII*
6 tratto, si sentì venir rimbombando dall' **alto** , nel vano immoto dell'aria, - *CAP. VIII*
7 del paese; onde anche lei può far **alto** e basso nel monastero; e anche - *CAP. IX*
8 allora comanderai a bacchetta, farai **alto** e basso -. Qualche altra volta il - *CAP. IX*
9 frastagliata di montagne, vide distinto e **alto** tra quelle il suo Resegone, si - *CAP. XI*
10 ora sorge quel bel palazzo, con quell' **alto** loggiato, c'era allora, e c'era - *CAP. XI*
11 L'urlìo crescente, scendendo dall' **alto** come un tuono, rimbomba - *CAP. XIII*
12 era già cinta di vasto assedio; e fecero **alto** lontano da quella, - *CAP. XIII*
13 era che sperava un certo posto più **alto** , quando fosse vacato; e - *CAP. XIX*
14 erto, ma uguale e continuato; a prati in **alto** ; nelle falde a campi, sparsi qua - *CAP. XX*
15 cespuglio ne' fessi e sui ciglioni. Dall' **alto** del castellaccio, come l'aquila - *CAP. XX*
16 nessuno al di sopra di sé, né più in **alto** . Dando un'occhiata in giro, - *CAP. XX*
17 abbastanza degno né capace di così **alto** e pericoloso servizio. Perciò, - *CAP. XXII*
18 nella sala grande, - disse loro; e dall' **alto** della sua cavalcatura, gli - *CAP. XXIV*
19 riguardato, per dir così, di basso in **alto** , anche quando loro - *CAP. XXIV*
20 quel paesetto, villeggiava una coppia d' **alto** affare; don Ferrante e donna - *CAP. XXV*
21 di fermare di punto in bianco, in **alto** mare, qualunque gran nave; - *CAP. XXVII*
22 lui lo sapesse, un non so che di più **alto** e di più nobile; perché ci si - *CAP. XXIX*
23 diversi posti, lo stesso a' complici di più **alto** affare, quando riseppero la - *CAP. XXIX*
24 per un pezzo di strada; poi, fatto far **alto** , stette qualche tempo - *CAP. XXX*
25 di più fitti lumi, tra un rumor più **alto** di canti, sotto un ricco - *CAP. XXXII*
26 tal trista allegrezza, era un cantare **alto** e continuo, il quale - *CAP. XXXIV*
27 alcun nostro merito, siamo stati scelti all' **alto** privilegio di servir Cristo - *CAP. XXXVI*
28 esser arbitro del prezzo, e di fissarlo **alto** bene; e lo fece poi restar - *CAP. XXXVIII*

altr' *10*

1 e i cappuccini, forse più d'ogni **altr'** ordine, eran oggetto de' due - *CAP. III*
2 più abile a servirlo in questo, un **altr'** uomo, l'uomo che nessuno - *CAP. XI*
3 la marmaglia insaccò, per quell' **altr'** arco, nella via de' fustagnai, e - *CAP. XII*
4 stesso tempo, entrò il sarto da un **altr'** uscio. Vedendo avviato il - *CAP. XXIV*
5 il sopravvento, rispondergli come a un **altr'** uomo. Vedevano in lui un - *CAP. XXIV*
6 libri De subtilitate, e a qualche **altr'** opera antiperipatetica del - *CAP. XXVII*
7 animali, d'Alberto Magno, a qualche **altr'** opera di minor conto, sapeva - *CAP. XXVII*
8 stesso tempo, aveva messo in moto **altr'** uomini e donne di servizio, o - *CAP. XXIX*
9 come scappando, andaron fuori, per un **altr'** uscio che metteva nell'orto. - *CAP. XXX*
10 campo. Ora, convertito l'edifizio a tutt' **altr'** uso, i vani delle facciate son - *CAP. XXXVI*

1	così a formare un nobilissimo Cielo,	**altra**	causale trouar non si	- *INTRODUZIONE*
2	tra loro, le facevam battere l'una dall'	**altra**	; o, esaminandole ben	- *INTRODUZIONE*
3	a destra, e un'ampia costiera dall'	**altra**	parte; e il ponte, che ivi	- *CAP. I*
4	le fatiche della vendemmia. Dall'una all'	**altra**	di quelle terre, dall'alture alla	- *CAP. I*
5	mano destra, e, messa poi questa nell'	**altra**	dietro la schiena, proseguiva il	- *CAP. I*
6	verso il monte, e menava alla cura: l'	**altra**	scendeva nella valle fino a un	- *CAP. I*
7	né scemato il numero, dà fuori un'	**altra**	grida, ancor più vigorosa e	- *CAP. I*
8	date, omicidii e ruberie et ogni	**altra**	qualità di delitti, ai quali si	- *CAP. I*
9	del muricciolo, ne' campi: nessuno; un'	**altra**	più modesta sulla strada dinanzi;	- *CAP. I*
10	perché non ne avrà tempo, e... - un'	**altra**	bestemmia. - Zitto, zitto, -	- *CAP. I*
11	innanzi a stento una gamba dopo l'	**altra**	, che parevano aggranchiate. Come	- *CAP. I*
12	un potere, a cui difficilmente nessun'	**altra**	frazione di lega avrebbe ivi	- *CAP. I*
13	- non voglio prender niente; niente: ho	**altra**	voglia: lo so anch'io che tocca a	- *CAP. I*
14	- Ma mi spieghi una volta cos'è quest'	**altra**	formalità che s'ha a fare,	- *CAP. II*
15	non l'avesse interrotto, prendendogli l'	**altra**	mano, con un'amorevolezza	- *CAP. II*
16	mano ora a una cosa, ora a un'	**altra**	, per indugiare, tanto che	- *CAP. III*
17	per indugiare, tanto che passasse	**altra**	gente del paese avviata a quella	- *CAP. III*
18	non avrebbe potuto trovar rimedio; l'	**altra**	, di non metter a rischio di	- *CAP. III*
19	s'ingegnavano a beccarsi l'una con l'	**altra**	, come accade troppo sovente	- *CAP. III*
20	del cappello, che faceva girar con l'	**altra**	, ricominciò: - vorrei sapere da	- *CAP. III*
21	di trovarsi alcuno calvo, o per	**altra**	ragionevole causa di segnale o	- *CAP. III*
22	Lucia s'alzò, e s'avviò all'	**altra**	stanza, ma, prima d'entrarvi, si	- *CAP. III*
23	in una briga, se ne tirava addosso un'	**altra**	; tanto che, a poco a poco,	- *CAP. IV*
24	andar nel mezzo; e ciò in forza d'un'	**altra**	consuetudine. Perocché, in	- *CAP. IV*
25	che una testa dura s'abbattesse in un'	**altra**	della stessa tempra. Que' due si	- *CAP. IV*
26	che già accorreva, scantonarono dall'	**altra**	parte: e Lodovico si trovò	- *CAP. IV*
27	come tutrici di questo diritto. Dall'	**altra**	parte, la famiglia dell'ucciso,	- *CAP. IV*
28	salì le scale, e, di mezzo all'	**altra**	folla signorile, che fece ala al	- *CAP. IV*
29	con le preghiere, coi terrori dell'	**altra**	vita, anche di questa, se fosse	- *CAP. V*
30	Oh, se fossero stati pugni, sarebbe un'	**altra**	faccenda; ma il bastone non	- *CAP. V*
31	questione, ne venne a suscitare un'	**altra**	. - A proposito, - disse, - ho	- *CAP. V*
32	quando, tra una sonata e l'	**altra**	, ognuno accorda il suo	- *CAP. V*
33	a' suoi comandi -; e lo condusse in un'	**altra**	sala.	- *CAP. V*
34	son due anime che, l'una e l'	**altra**	, mi premon più del mio sangue.	- *CAP. VI*
35	d'ira e d'entusiasmo, e non gli restò	**altra**	risoluzione che quella d'udir	- *CAP. VI*
36	serrato l'uscio dietro a sé, vide nell'	**altra**	stanza dove entrava, un uomo	- *CAP. VI*
37	del padre, il quale era stato tutt'un'	**altra**	cosa. Morto lui, il nuovo	- *CAP. VI*
38	e guardando intorno, uscì, per l'	**altra**	parte dell'andito, in un salotto,	- *CAP. VI*
39	a ogni ragione, ora l'una, ora l'	**altra**	parte del suo dilemma: o la	- *CAP. VI*
40	distinguer chiaramente una voce dall'	**altra**	, e dir con sicurezza qual sia	- *CAP. VII*
41	Qui l'autore confessa di non sapere un'	**altra**	cosa: se Lucia fosse, in tutto e	- *CAP. VII*
42	e ricominciando, ora l'uno ora l'	**altra**	, a descriver la faccenda, come	- *CAP. VII*
43	che metteva alla scala, e lì diede un'	**altra**	occhiata in fretta, come poté.	- *CAP. VII*
44	sentiva, senza che né l'una né l'	**altra**	ne sapessero ben chiaramente	- *CAP. VII*
45	scommessa, che son pronto a farne un'	**altra**	. - Sentiamo. - Che il padre... il	- *CAP. VII*
46	in somma v'ha convertito. - Eccone un'	**altra**	delle vostre. - Convertito,	- *CAP. VII*
47	fronte fosca, girava, da una parte e dall'	**altra**	, sotto gli orecchi, e terminava	- *CAP. VII*
48	gli occhiali dal naso, la porse con l'	**altra**	a Tonio, alzando il viso.	- *CAP. VIII*
49	parte; Gervaso, a un suo cenno, dall'	**altra**	; e, nel mezzo, come al	- *CAP. VIII*
50	lasciata cader la lucerna che teneva nell'	**altra**	mano, s'aiutò anche con	- *CAP. VIII*
51	questa casa! fuori di questa casa! - Nell'	**altra**	stanza, tutto era confusione:	- *CAP. VIII*
52	accende un suo lanternino, entra nell'	**altra**	stanza più interna, per	- *CAP. VIII*
53	accenna loro che va a vedere nell'	**altra**	stanza, e che gli vengan	- *CAP. VIII*
54	Agnese aveva procurato d'allontanar l'	**altra**	dalla casa di don Abbondio,	- *CAP. VIII*
55	anche Agnese; e di galoppo dietro l'	**altra**	. Avevan quasi appena alzati i	- *CAP. VIII*
56	Perpetua arriva, un momento prima dell'	**altra**	; mentre vuole spinger l'uscio,	- *CAP. VIII*
57	che fate qui voi? - domandò poscia all'	**altra**	coppia, quando l'ebbe	- *CAP. VIII*
58	mano un battente della porta, e, con l'	**altra**	, il lembo di quel tale arnese,	- *CAP. VIII*
59	a casa; non c'è più niente: un'	**altra**	volta, figliuoli: vi ringrazio	- *CAP. VIII*
60	La barca vi riceverà, vi trasporterà all'	**altra**	riva, dove troverete un	- *CAP. VIII*

61 diligenze ce l'hanno fatto trovare in **altra** parte. Uno storico milanese - *CAP. IX*
62 al pari del barcaiolo, aveva in mira un' **altra** ricompensa, più lontana, ma più - *CAP. IX*
63 e fitte grate di ferro, distanti l'una dall' **altra** un palmo; e dietro quelle una - *CAP. IX*
64 ma non d'inferiore bianchezza; un' **altra** benda a pieghe circondava il - *CAP. IX*
65 ubbidì subito; ma rispondere era un' **altra** faccenda. Una domanda su - *CAP. IX*
66 bacchetta, farai alto e basso -. Qualche **altra** volta il principe, riprendendola - *CAP. IX*
67 ne compariva sempre infallibilmente un' **altra** : che quel consenso si trattava - *CAP. IX*
68 d'accattar consiglio e coraggio. C'era un' **altra** legge, che una giovine non - *CAP. IX*
69 non avvenne né una cosa né l' **altra** . I giorni passavano, senza che - *CAP. IX*
70 madre e il figlio, e l'uno dopo l' **altra** abbracciaron Gertrude; la quale - *CAP. X*
71 interruzione, s'incastravano l'una con l' **altra** . Subito dopo partito il principe, - *CAP. X*
72 dire del signor tale e della signora tal **altra** , si voltò a lei tutt'a un tratto, - *CAP. X*
73 tale sua parente, chi della madre tal **altra** sua conoscente, chi lodava il - *CAP. X*
74 -. Così detto, fece chiamare un' **altra** donna, e le ordinò di servir - *CAP. X*
75 alla sua compagnia, l'uno fuori, l' **altra** dentro la soglia claustrale. Dato - *CAP. X*
76 in questa, o in quella, o in quell' **altra** , sarebbe più destra e più forte. - *CAP. X*
77 uno sforzo di fantasia per pensarne un' **altra** . Tante premure poi non eran - *CAP. X*
78 da questa idea; cercò in fretta un' **altra** risposta; ne trovò una sola che - *CAP. X*
79 il volto d'una monaca, l'andatura d'un' **altra** : rideva allora sgangheratamente; - *CAP. X*
80 avrai forse a somministrarcene un' **altra** prova, e più notabile di questa. - *CAP. XI*
81 Milano, e, in una maniera o in un' **altra** , il frate sarà servito. Venne - *CAP. XI*
82 esser molte e calde e insistenti; e dall' **altra** parte, gl'informati di qualche - *CAP. XI*
83 a piacer mio ne' suoi manoscritti. L' **altra** cosa che premeva a don - *CAP. XI*
84 si tratteneva col pensiero sull'una o sull' **altra** di queste cose, s'ingolfava tutto - *CAP. XI*
85 ne prese un secondo, e lo mise nell' **altra** ; un terzo, e cominciò a - *CAP. XI*
86 in santa pace. In tanto arrivava **altra** gente dalla porta; e uno di - *CAP. XI*
87 ma poi pensò di dar prima un' **altra** occhiata al tumulto. Attraversò - *CAP. XI*
88 i magistrati che intimavan pene, dall' **altra** il popolo che voleva esser - *CAP. XII*
89 sperando, sperando che, una volta o l' **altra** , il gran cancelliere avrebbe - *CAP. XII*
90 da poterci campar tanto una parte che l' **altra** . I deputati si radunarono, o - *CAP. XII*
91 convenuto, si vedeva. " Cos'è quest' **altra** storia? " pensò di nuovo - *CAP. XII*
92 non si vedeva più venir nessuno con **altra** materia, e la gente cominciava - *CAP. XII*
93 o andare a vedere anche quest' **altra** . Prevalse di nuovo la - *CAP. XII*
94 in opera. I portatori, all'una e all' **altra** cima, e di qua e di là della - *CAP. XIII*
95 voto della pluralità, per l'una o per l' **altra** parte. Tutta questa - *CAP. XIII*
96 o meno adagio, e non senza qualche **altra** fermatina. Il tragitto non era - *CAP. XIII*
97 guardando ora da una parte, ora dall' **altra** ; atteggiandosi e gestendo - *CAP. XIII*
98 predellino. La folla, da una parte e dall' **altra** , stava tutta in punta di piedi - *CAP. XIII*
99 a guardare in su, da una parte e dall' **altra** , cercando un'insegna d'osteria; - *CAP. XIV*
100 prendeva una mano, chi gli prendeva l' **altra** . - A rivederci a domani. - - *CAP. XIV*
101 - diceva colui: - una mano lava l' **altra** , e tutt'e due lavano il viso. - *CAP. XIV*
102 in aria di discorso, ora una, ora un' **altra** domanda. - Non per sapere i - *CAP. XIV*
103 bianca in una mano, e una penna nell' **altra** . - Cosa vuol dir questo? - - *CAP. XIV*
104 e rivotandolo subito, e stendendo poi l' **altra** mano, con un dito teso, - *CAP. XIV*
105 a tempo e luogo. Hanno poi anche un' **altra** malizia; che, quando vogliono - *CAP. XIV*
106 molti a gridare; alcuni se n'andavano; **altra** gente arrivava; l'oste badava - *CAP. XIV*
107 preso con una mano un lume, con l' **altra** , parte lo condusse, parte lo - *CAP. XV*
108 come se qualcheduno chiamasse da un' **altra** parte. Io cercherò di tornare - *CAP. XV*
109 da un cantuccio, ricapitolò, con un' **altra** occhiata alla moglie, - *CAP. XV*
110 teneva con una mano, frugando con l' **altra** nelle tasche. - Ohe! - disse, - *CAP. XV*
111 facendo, aveva disegnato di far lì un' **altra** fermatina, per fare un pasto - *CAP. XVI*
112 che gli abbiam visto qualche **altra** volta. - All'Adda, per passare? - *CAP. XVI*
113 mano, poi con le prime due dita dell' **altra** sollevò i baffi, poi si lisciò - *CAP. XVI*
114 di strada in strada, gridando per tirar **altra** gente. Sapete che è come - *CAP. XVI*
115 e monsignor Settala, penitenziere, da un' **altra** , e gli altri anche loro: ma, - *CAP. XVI*
116 domandò ancora colui che aveva fatta l' **altra** domanda. - La gente? - *CAP. XVI*
117 stato anche lui a sentire, andò verso l' **altra** cima della tavola, per veder - *CAP. XVI*
118 poi due alla volta, l'una in guerra coll' **altra** . Il povero Renzo n'aveva, da - *CAP. XVII*
119 avevano accresciuta oltremodo l'una e l' **altra** a un colpo. Dunque la sua - *CAP. XVII*
120 né conosciuto. Aspetta che mi mova un' **altra** volta, per aiutar signori... È - *CAP. XVII*
121 miei amici. E imparate a parlare un' **altra** volta; principalmente quando - *CAP. XVII*

122 affatto; ma atterrito, più che d'ogni **altra** cosa, del suo terrore, - *CAP. XVII*
123 poi lo sguardo, vide il vasto piano dell' **altra** riva, sparso di paesi, e al di - *CAP. XVII*
124 da sé, soffiò in una mano, poi nell' **altra** , se le stropicciò, aprì l'uscio - *CAP. XVII*
125 che gli potevan rimanere; pensò, da un' **altra** parte, che non sarebbe una - *CAP. XVII*
126 sedute, due donne, una attempata, un' **altra** più giovine, con un bambino, - *CAP. XVII*
127 dopo aver succhiata invano l'una e l' **altra** mammella, piangeva, - *CAP. XVII*
128 ordigni, e dagli occhi de' curiosi, in un' **altra** stanza, e gli dice: - ti vedo - *CAP. XVII*
129 più. Cos'è poi finalmente? Era ben un' **altra** cosa quelle galanterie che - *CAP. XVII*
130 canaglia che girava per le strade, in tutt' **altra** attitudine che di ricever - *CAP. XVIII*
131 come gli piacesse Madrid, e d'avergli un' **altra** volta detto a quattr'occhi, - *CAP. XVIII*
132 tutto il rispetto per Rodrigo; ma, dall' **altra** parte, questo frate ha un - *CAP. XVIII*
133 l'uomo: un' **altra** sua creatura, un soggetto, - *CAP. XVIII*
134 dove desiderava che andasse. Dall' **altra** parte, il ripiego era talmente - *CAP. XIX*
135 deve sapere anche chi non avesse letta **altra** storia che la presente; che - *CAP. XIX*
136 provinciale di passar con lui in un' **altra** stanza. Due potestà, due - *CAP. XIX*
137 padre per chi le ho detto, c'è un' **altra** cosa disgustosa, e che - *CAP. XIX*
138 tanto da una parte, quanto dall' **altra** : e se il padre Cristoforo - *CAP. XIX*
139 a questo religioso. C'è giusto anche l' **altra** circostanza, che possa esser - *CAP. XIX*
140 affar di corpo... tanto più con quell' **altra** circostanza... Lei sa come - *CAP. XIX*
141 andasse avanti: entrarono nell' **altra** stanza, e si riunirono al resto - *CAP. XIX*
142 come afferma lo stesso storico, un' **altra** di soggetti simili, dispersi e - *CAP. XIX*
143 dovuto, chi in un'occasione e chi in un' **altra** , scegliere tra l'amicizia e - *CAP. XIX*
144 a rimettere in lui un affare qualunque, l' **altra** parte si trovava a quella dura - *CAP. XIX*
145 in que' tempi, aspettarlo da nessun' **altra** forza né privata, né - *CAP. XIX*
146 opposti, che formano, per dir così, l' **altra** parete della valle, hanno - *CAP. XX*
147 fa di codeste domande. Lucia tentò un' **altra** volta di buttarsi d'improvviso - *CAP. XX*
148 voglio vederla ". E d'una stanza in un' **altra** , trovò una scaletta, e su a - *CAP. XXI*
149 l'animo suo non poteva sentire **altra** affezione che di spavento, né - *CAP. XXI*
150 in mente un altro pensiero. " Se quell' **altra** vita di cui m'hanno parlato - *CAP. XXI*
151 una pazzia la mia... E se c'è quest' **altra** vita...! " A un tal dubbio, a un - *CAP. XXI*
152 in fondo alla valle, gente che passava, **altra** che usciva dalle case, e - *CAP. XXI*
153 l'attaccò alla cintura da una parte; dall' **altra** , un'altra che staccò da un - *CAP. XXII*
154 alla cintura da una parte; dall'altra, un' **altra** che staccò da un chiodo - *CAP. XXII*
155 trasmesse da una generazione all' **altra** , nel più elementare - *CAP. XXII*
156 avvilisse così la dignità della casa. Un' **altra** guerra ebbe a sostenere con - *CAP. XXII*
157 potessero bisognare; mentre in qualche **altra** insigne biblioteca pubblica - *CAP. XXII*
158 Però non ometteremo di notare un' **altra** singolarità di quella bella - *CAP. XXII*
159 un refrigerio al tormento interno, e dall' **altra** parte una stizza, una - *CAP. XXIII*
160 nel mezzo della stanza, entrò dall' **altra** parte l'aiutante di camera - *CAP. XXIII*
161 a don Abbondio, per ricevere da lui l' **altra** commissione del cardinale. - *CAP. XXIII*
162 messo piede nel cortiletto, vide un' **altra** novità che gli guastò - *CAP. XXIII*
163 la sua carabina, poi per la cigna con l' **altra** , e, con un movimento - *CAP. XXIII*
164 prende con una mano il morso, con l' **altra** la staffa, per aiutar don - *CAP. XXIII*
165 come aveva già mandata via anche l' **altra** donna che stava fuori, di - *CAP. XXIV*
166 anzi, non avendo speranza in **altra** cosa del mondo, non - *CAP. XXIV*
167 pregare che s'andasse più adagio, e dall' **altra** parte avrebbe voluto esser - *CAP. XXIV*
168 tanto sentiero! " E tirava la briglia dall' **altra** parte; ma inutilmente. - *CAP. XXIV*
169 - Ho inteso anch'io, - disse l' **altra** chiacchierina. - Sta' zitta! - *CAP. XXIV*
170 maggiore: - piglia qui -. Le diede nell' **altra** mano un fiaschetto di vino, - *CAP. XXIV*
171 di corsa: sono nelle braccia l'una dell' **altra** . La moglie del sarto, ch'era - *CAP. XXIV*
172 principale della trama, tanto l'una che l' **altra** non potevano fare a meno - *CAP. XXIV*
173 ravvolte insieme, venivano l'una dopo l' **altra** come sgomitolandosi. - *CAP. XXIV*
174 e giurando di tornar ben presto, in **altra** comparsa, a far le sue - *CAP. XXV*
175 s'affrettò alla rinfusa, a raggiunger quell' **altra** : e lui, dopo aver detto, tre e - *CAP. XXV*
176 a tornare a vedere; ma le daremo un' **altra** istruzione, le daremo ". E - *CAP. XXV*
177 bisogna conoscerlo; e, al pari d'ogni **altra** cosa, non possiamo - *CAP. XXV*
178 villeggiatura. Visto, l'una negli occhi dell' **altra** , il consenso, si voltaron - *CAP. XXV*
179 da una parte, e i primi inchini dall' **altra** , Agnese si cavò di seno la - *CAP. XXV*
180 la chiesa, e fu per le nostre donne un' **altra** passeggiata trionfale. - *CAP. XXV*
181 per la sua strada: avendone presa un' **altra** , ne restate mallevadore voi; - *CAP. XXVI*
182 parso tale, da trascurar per esso ogni **altra** cosa? - Gli è perché le ho - *CAP. XXVI*

183 questo, - uno fuggitivo da casa sua, l' **altra** in procinto d'abbandonarla, - *CAP. XXVI*
184 come desiderava. - Vorrei dirvi un' **altra** cosa, - riprese questa: - - *CAP. XXVI*
185 questa grazia. Se avessi qualche **altra** cosa da offrirle, lo farei; - *CAP. XXVI*
186 nulla; ma per dargliene in cambio un' **altra** , ugualmente strana o - *CAP. XXVI*
187 che farebbe meglio a entrare in qualche **altra** fabbrica, cambiando anche - *CAP. XXVI*
188 loro, a chi l'una, a chi l' **altra** delle notizie da noi riferite - *CAP. XXVI*
189 di don Gonzalo. Era informato da tutt' **altra** parte, che a Venezia - *CAP. XXVII*
190 s'avesse nessuna antica conoscenza. L' **altra** difficoltà era d'avere - *CAP. XXVII*
191 accluder la lettera per Agnese in un' **altra** diretta al padre Cristoforo. - *CAP. XXVII*
192 comparir risposta, fece stendere un' **altra** lettera, a un di presso - *CAP. XXVII*
193 come la prima, e accluderla in un' **altra** a un suo amico di Lecco, - *CAP. XXVII*
194 pretende che ne vogliano dire un' **altra** . Finalmente bisogna che - *CAP. XXVII*
195 in un tale studio, non aveva mai avuta **altra** mira che d'istruirsi e di - *CAP. XXVII*
196 come già avevan fatto in quell' **altra** fattizia e passeggiera - *CAP. XXVIII*
197 che d'ordinario si consumano sott' **altra** forma), s'era, dico, - *CAP. XXVIII*
198 dice lui, inconveniente, proibì, con un' **altra** grida del `5 di dicembre, - *CAP. XXVIII*
199 lato che guarda le mura della città, l' **altra** di rimpetto, nell'opposto. - *CAP. XXVIII*
200 quello di Ferdinando s'avvicinava dall' **altra** ; aveva invaso il paese de' - *CAP. XXVIII*
201 suon di trombe, annunziava un' **altra** squadra. Questi, non - *CAP. XXVIII*
202 s'eran rifugiati, con le loro barche, all' **altra** riva: alcune poche rimaste, - *CAP. XXIX*
203 aiuto m'avete a dar voi altre? - Un' **altra** , per perder tempo! - - *CAP. XXIX*
204 la tal cosa, d'aver mal riposta la tal **altra** ; qui, d'aver lasciata una - *CAP. XXIX*
205 un po' di cerimonie da una parte e dall' **altra** , si venne a patti d'accozzar, - *CAP. XXIX*
206 bravo signore; e quando ho avuto un' **altra** volta l'onore di trovarmi - *CAP. XXIX*
207 sarei contento di potergli parlare un' **altra** volta, un po' più con - *CAP. XXIX*
208 e buoni augùri, inviti e promesse d'un' **altra** fermata al ritorno, il - *CAP. XXIX*
209 nel non fare né l'una cosa né l' **altra** . Andava sempre solo e - *CAP. XXIX*
210 aver lasciati tanti desidèri di vendetta, l' **altra** , che la rendeva tanto - *CAP. XXIX*
211 di Spagna o di Mantova, o di qualche **altra** parte belligerante; chi si - *CAP. XXIX*
212 il maggiore che sentiva esserci dall' **altra** parte, cominciava a dargli - *CAP. XXX*
213 facce che gli era toccato a vedere nell' **altra** dolorosa sua gita, o se ce - *CAP. XXX*
214 di quelle che vi aveva sofferte l' **altra** volta. E Agnese, la quale - *CAP. XXX*
215 sento che, anche da quella parte, giri un' **altra** masnada di gente, ma... ma... - *CAP. XXX*
216 inondato, da una parte e dall' **altra** , da soldatacci, le armi e gli - *CAP. XXX*
217 quando da una parte e quando dall' **altra** del castello, a guardar giù - *CAP. XXX*
218 un fracasso di questa sorte. Dopo un' **altra** po' di strada, cominciarono i - *CAP. XXX*
219 avesse che fare con un buon uomo. Un' **altra** e più viva inquietudine gli - *CAP. XXX*
220 e rettificare con l'aiuto di qualche **altra** , o di que' pochi atti della - *CAP. XXXI*
221 vengono a trovar le cagioni di cui nell' **altra** s'eran visti, come in aria, gli - *CAP. XXXI*
222 sua condotta, ciò che fa nascere un' **altra** e più forte maraviglia, è la - *CAP. XXXI*
223 andava ogni giorno crescendo, era un' **altra** ardua impresa quella - *CAP. XXXI*
224 fu bello lo stesso averlo accettato, senz' **altra** ragione che il non esserci - *CAP. XXXI*
225 senz'altro fine che di servire, senz' **altra** speranza in questo mondo, - *CAP. XXXI*
226 tanto più disposti a trovarci qualche **altra** causa, a menar buona - *CAP. XXXI*
227 contrasto: ma già ci s'è attaccata un' **altra** idea, l'idea del venefizio e - *CAP. XXXI*
228 i decurioni ne avevan presa un' **altra** : di chiedere al cardinale - *CAP. XXXII*
229 veniva l'arcivescovo Federigo. Seguiva l' **altra** parte del clero; poi i - *CAP. XXXII*
230 Il ~ di luglio, come trovo in un' **altra** lettera de' conservatori - *CAP. XXXII*
231 era spesso, come abbiam veduto, un' **altra** perversità. L'immagine di - *CAP. XXXII*
232 `6´^, correva per le bocche di tutti. Un' **altra** cometa, apparsa nel giugno - *CAP. XXXII*
233 d'idee possa essere scompigliata da un' **altra** serie d'idee, che ci si getti - *CAP. XXXII*
234 citano alcun fatto. Ma pur troppo, in un' **altra** occasione, si credé d'aver - *CAP. XXXII*
235 bubbone; ma voltava subito la testa dall' **altra** parte, con ribrezzo. Dopo - *CAP. XXXIII*
236 Una gran parte dell' **altra** gente languiva o moriva; e - *CAP. XXXIII*
237 c'era da una parte la vigna, e dall' **altra** la casetta di Renzo; - *CAP. XXXIII*
238 entrare un momento nell'una e nell' **altra** , a vedere un poco come - *CAP. XXXIII*
239 era per tutto; andava da una pianta all' **altra** , saliva, scendeva, ripiegava - *CAP. XXXIII*
240 prima; dopo pochi passi, prese un' **altra** straducola a mancina, che - *CAP. XXXIII*
241 le mura di fuori, finché ne trovasse un' **altra** di più facile accesso. E sa - *CAP. XXXIV*
242 era; e tenendolo con la sinistra, mise l' **altra** mano nel cocuzzolo, e - *CAP. XXXIV*
243 rimise il cappello in testa, e, avendo tutt' **altra** voglia, come diceva poi, - *CAP. XXXIV*

244 creatura umana; ma non ne vide **altra** che uno sformato - *CAP. XXXIV*
245 che aveva trovati vicino alla croce, nell' **altra** sua entrata in Milano, e - *CAP. XXXIV*
246 lungo il canale a mancina, senz' **altra** ragione della scelta, se - *CAP. XXXIV*
247 se non che il convoglio era andato dall' **altra** parte. Fatti que' quattro - *CAP. XXXIV*
248 quello si moveva per andarsene, - un' **altra** carità, - soggiunse; e gli - *CAP. XXXIV*
249 chi avesse voluto avvicinarsi troppo; dall' **altra** pasticche odorose, o palle - *CAP. XXXIV*
250 pubblico lutto. Ora da una, ora da un' **altra** finestra, veniva una voce - *CAP. XXXIV*
251 alla finestra, tenendo in collo un' **altra** bambina più piccola, viva, - *CAP. XXXIV*
252 prima, l'unica persona che vide, fu un' **altra** donna, distante forse un - *CAP. XXXIV*
253 ne renda merito -; e giù anche lui, dall' **altra** parte. - Va', va', povero - *CAP. XXXIV*
254 del corso: Renzo prende in fretta dall' **altra** parte, e, rasentando il - *CAP. XXXIV*
255 fino alla cappella del mezzo, e di là all' **altra** porta in faccia, c'era come - *CAP. XXXV*
256 bambino, dargli la poppa; e qualche **altra** accorrere a un vagito, - *CAP. XXXV*
257 bestia, che potesse far le sue veci. Un' **altra** guardava con occhio di - *CAP. XXXV*
258 - disse il frate; e, presa un' **altra** scodella, l'andò a empire - *CAP. XXXV*
259 Renzo principiò, tra una cucchiaiata e l' **altra** , la storia di Lucia: - *CAP. XXXV*
260 a rischio di tante cose, l'una peggio dell' **altra** , e ora... - Non so cosa dire, - *CAP. XXXV*
261 forte il braccio di Renzo, girava l' **altra** davanti a sé, accennando - *CAP. XXXV*
262 tirò appiè del covile, e, stesavi sopra l' **altra** mano, accennava col dito - *CAP. XXXV*
263 girò intorno alla cappella; si trovò nell' **altra** corsia che non aveva - *CAP. XXXVI*
264 aveva ancora veduta, e che riusciva all' **altra** porta; dopo pochi passi, - *CAP. XXXVI*
265 a vicenda; era, in chi guardasse, un' **altra** pietà e un altro ribrezzo. - *CAP. XXXVI*
266 era stata in grado di poter aiutar l' **altra** , che s'era trovata - *CAP. XXXVI*
267 tanto bisogno di sfogarsi, quanto l' **altra** desiderio di sentire. E, - *CAP. XXXVI*
268 scorrevano rumoreggiando dall'una all' **altra** regione del cielo. Andava - *CAP. XXXVI*
269 così chiaro segno d'amore all'una e all' **altra** . Orsù, riprese poi, - *CAP. XXXVI*
270 promesso sposo: - che ho trovata qui un' **altra** madre, che verrò con - *CAP. XXXVI*
271 di stipa: ne mise una in terra, l' **altra** sul focolare, e, con un - *CAP. XXXVII*
272 c'è due panche, l'una in faccia all' **altra** , che paion messe apposta. - *CAP. XXXVII*
273 momento dopo, Agnese si trovò lì sull' **altra** : e son certo che, se il - *CAP. XXXVII*
274 intanto Renzo farebbe spesso qualche **altra** corsa a Pasturo, a veder - *CAP. XXXVII*
275 dopo, in viaggio di nuovo, ma da un' **altra** parte, cioè verso il paese - *CAP. XXXVII*
276 - E l' **altra** volta, - soggiungeva, - che - *CAP. XXXVII*
277 contrario, perché m'ha mandato da un' **altra** parte di bei danari, con - *CAP. XXXVII*
278 ancora; ma ecco che ora ci viene da un' **altra** parte. Chi m'avesse detto, - *CAP. XXXVII*
279 parte, co' suoi bravi, il cardinale dall' **altra** , co' suoi argomenti: - *CAP. XXXVII*
280 Lib. VI, Cap. III.). L' **altra** cosa è che Lucia, - *CAP. XXXVII*
281 alla casa, dove seppero che l'uno e l' **altra** erano andati tra que' più. - *CAP. XXXVII*
282 anche quelli che sostengono poi quell' **altra** così in aria... La neghino - *CAP. XXXVII*
283 di pronunziarle: una per Renzo, e un' **altra** per tutta la gente che - *CAP. XXXVIII*
284 lì, e alzano una zampa e poi un' **altra** , e le ripiantano al - *CAP. XXXVIII*
285 non ci ha che far nulla. Dopo qualche **altra** botta e risposta, né più - *CAP. XXXVIII*
286 momenti, pareva proprio quello dell' **altra** volta; proprio quella - *CAP. XXXVIII*
287 in latino. Vedo che vuol essere un' **altra** lungagnata: è meglio - *CAP. XXXVIII*
288 che andiamo noi altre donne a fare un' **altra** prova, e vedere se ci - *CAP. XXXVIII*
289 alla casa del suo ospite, dove fu un' **altra** festa: e gli fecero - *CAP. XXXVIII*
290 Abbondio a rimetterle in campo, sott' **altra** forma: s'era sempre da - *CAP. XXXVIII*
291 son qui; se vi torna più comodo in **altra** maniera, fate voi altri. In - *CAP. XXXVIII*
292 in chiesa; perché quel che s'è fatto l' **altra** volta, non conta più - *CAP. XXXVIII*
293 che ci sarà allora, troverà qualche **altra** cosa per i cardinali. - *CAP. XXXVIII*
294 altro; di più una casuccia lui, e un' **altra** la sposa: due topaie, - *CAP. XXXVIII*
295 immaginare, ne pensò e ne disse un' **altra** . - Giacché vossignoria - *CAP. XXXVIII*
296 bene; e col tempo, d'una cosa nell' **altra** , si sarebbe trovato, per - *CAP. XXXVIII*

altre *164*

1 e orna vie più il magnifico dell' **altre** vedute. Per una di queste - *CAP. I*
2 fiamme; e, alternate con le fiamme, cert' **altre** figure da non potersi descrivere, - *CAP. I*
3 vigorosa e notabile, nella quale, tra l' **altre** ordinazioni, prescrive: Che - *CAP. I*
4 mai osato metter piede; chi, senz' **altre** precauzioni, portava una livrea - *CAP. I*
5 par mio! e domani com'andrà? - e **altre** simili lamentazioni, s'avviò per - *CAP. I*
6 finestra; e la trista parola, riportata all' **altre** , troncò le congetture che già - *CAP. II*

7 non è vero? sentite, sentite: et **altre** simili violenze, quali seguono - *CAP. III*
8 Sentite ora la pena. Tutte queste et **altre** simili male attioni, benché - *CAP. III*
9 l'aveva poi imbarcato per tempo in **altre** gare più serie. Sentiva un - *CAP. IV*
10 e accompagnato da un tal Cristoforo, **altre** volte giovine di bottega e, - *CAP. IV*
11 e serio quel pensiero di farsi frate, che **altre** volte gli era passato per la - *CAP. IV*
12 cosa bolle in pentola di tutte l' **altre** corti; e tutti que' politiconi - *CAP. V*
13 a farsi vedere, di tempo in tempo, **altre** strane figure. Che razza - *CAP. VII*
14 e anche la volontà di lagnarsi; e tutte l' **altre** bricconerie necessarie alla - *CAP. VII*
15 il rumore era giunto agli orecchi d' **altre** persone che vegliavano, non - *CAP. VIII*
16 solitudine e silenzio. Lascia due **altre** sentinelle a terreno, si fa - *CAP. VIII*
17 a fra Fazio non sarebber mancate **altre** ragioni da opporre; e sa il - *CAP. VIII*
18 quindi esse e quegli ordini, e cento **altre** ragioni; che la gente - *CAP. IX*
19 monaca; ma non è una monaca come l' **altre** . Non è che sia la badessa, né - *CAP. IX*
20 con la signora. - E ben disposta per voi **altre** , - disse, - e vi può far del - *CAP. IX*
21 affetto, corrispondenza, pietà; **altre** volte avrebbe creduto coglierci - *CAP. IX*
22 la cosa così in enimma. Lei sa che noi **altre** monache, ci piace di sentir le - *CAP. IX*
23 volta il principe, riprendendola di cert' **altre** maniere troppo libere e - *CAP. IX*
24 del padre, facevan più effetto di tutte l' **altre** insieme. Il contegno del - *CAP. IX*
25 qualsisia testimonianza con alcune **altre** indicazioni che l'anonimo lascia - *CAP. IX*
26 Né s'ingannava: la badessa e alcune **altre** monache faccendiere, che - *CAP. IX*
27 dormitorio; la sua condotta proposta all' **altre** per esemplare; chicche e - *CAP. IX*
28 voleva a ogni conto esser per le **altre** un soggetto d'invidia; e vedeva - *CAP. IX*
29 venivano accordate, e faceva sentire all' **altre** quella sua superiorità; talvolta, - *CAP. IX*
30 più la religione, ma una larva come l' **altre** . Negl'intervalli in cui questa - *CAP. IX*
31 di vedere altri visi, di sentire **altre** parole, d'esser trattata - *CAP. IX*
32 badessa circondata da anziane; dietro, **altre** monache alla rinfusa, alcune in - *CAP. X*
33 alcune monache facevano a rubarsela, e **altre** complimentavan la madre, altre - *CAP. X*
34 e altre complimentavan la madre, **altre** il principino, la badessa fece - *CAP. X*
35 soglia claustrale. Dato luogo a un po' d' **altre** ciarle, - Oh via, - disse il - *CAP. X*
36 sentire una certa propensione per l' **altre** suore, che non avevano avuto - *CAP. X*
37 non vengono se non a chi trascura quell' **altre** : come il naufrago, se vuole - *CAP. X*
38 che un'occasione si presentasse. Tra l' **altre** distinzioni e privilegi che le - *CAP. X*
39 disposto che mai. Dopo queste e **altre** simili parole, il conte Attilio - *CAP. XI*
40 di chiave per interpretare le **altre** notizie raccolte da lui - *CAP. XI*
41 a quella d'un nemico invasore, **altre** cagioni che non è qui il luogo - *CAP. XII*
42 si mossero a branchi, in cerca d' **altre** gerle: quante incontrate, tante - *CAP. XII*
43 dodici, anche questi nobili, aveva, con **altre** attribuzioni, quella - *CAP. XII*
44 - ohe! ohe! - senz'aggiunta d' **altre** cerimonie, alla gente ormai - *CAP. XIII*
45 se ne fermavano tre, quattro, venti **altre** : qui qualcheduno si staccava; - *CAP. XIV*
46 non si sia messo rimedio a tutte quelle **altre** scelleratezze, e che il mondo - *CAP. XIV*
47 continuarono a andare, l'uno in giù e l' **altre** in su, senza misura né - *CAP. XIV*
48 e i cavalieri e Spagna e Francia e **altre** simili corbellerie, far vista di - *CAP. XV*
49 del nome, cognome e patria, oltre cent' **altre** belle notizie congetturali; - *CAP. XV*
50 da Ferrer, - rispose il notaio. In **altre** circostanze, avrebbe riso, - *CAP. XV*
51 pressante, gli risponderebbe subito, senz' **altre** chiacchiere; e sentendolo - *CAP. XVI*
52 si dice, a zig zag, parte seguendo l' **altre** indicazioni che si faceva - *CAP. XVI*
53 per far morir tra' denti al giovine l' **altre** domande che aveva preparate. - *CAP. XVI*
54 otto o dieci, le gambe che hanno fatte l' **altre** , faranno anche queste. Verso - *CAP. XVII*
55 benedetta voce dell'Adda; ma invano. **Altre** voci non sentiva, che un - *CAP. XVII*
56 e ripararsi la notte a guardarla: nell' **altre** stagioni, rimangono - *CAP. XVII*
57 più viva e tagliente: da mezzogiorno, **altre** nuvole ravvolte insieme, - *CAP. XVII*
58 e lui allora continuò a raccontare **altre** di quelle belle cose, come in - *CAP. XIX*
59 da concluder tra di noi, senz'andar per **altre** strade, che potrebbero... E - *CAP. XIX*
60 che equivaleva a esser, come si diceva **altre** volte, tisico in terzo grado. - *CAP. XIX*
61 nel fondo della carrozza; quattro **altre** manacce ve l'appuntellavano. - *CAP. XX*
62 di quattr'ore; e dopo il quale avremo **altre** ore angosciose da passare. - *CAP. XX*
63 non le rimase del vivere umano quasi **altre** idee salvo quelle che ne - *CAP. XX*
64 che mi son passate per la testa **altre** volte. Passerà anche questa ". - *CAP. XXI*
65 Tutto gli appariva cambiato: ciò che **altre** volte stimolava più - *CAP. XXI*
66 a liberarla, a sentire dalla bocca di lei **altre** parole di refrigerio e di vita; - *CAP. XXI*
67 che non potevan dunque esser vere **altre** parole e altre massime - *CAP. XXII*

68 dunque esser vere altre parole e **altre** massime opposte, che pure - *CAP. XXII*
69 occupazioni che trovò prescritte, due **altre** ne assunse di sua volontà; - *CAP. XXII*
70 la posterità, col mettere gli uni e le **altre** in dimenticanza. Nelle regole - *CAP. XXII*
71 potevano esser meglio impiegati in cent' **altre** maniere. A questo non - *CAP. XXII*
72 rei d'avarizia o di negligenza o d' **altre** tacce specialmente opposte - *CAP. XXII*
73 con tanto candor d'animo, con tant' **altre** di quelle qualità che fanno - *CAP. XXII*
74 le forme del volto indicavano che, in **altre** età, c'era stata quella che - *CAP. XXIII*
75 storia, in cui figurava sempre come in **altre** storie quello dell'orco! E - *CAP. XXIV*
76 in quell'occasione, una rivista di tant' **altre** prodezze di quel signore: e - *CAP. XXV*
77 di vederci ciò che non c'era; e molte **altre** cose simili, che possono - *CAP. XXV*
78 potrebbe, a piacer suo, aiutar l' **altre** donne ne' loro lavori. E - *CAP. XXV*
79 lo stesso motivo, non farà menzione d' **altre** cose notabili, dette da - *CAP. XXVI*
80 io a Milano; io ti vengo a prendere. **Altre** volte mi sarebbe parso un - *CAP. XXVI*
81 me l'otterrà per niente. Con queste ed **altre** simili, e più volte ripetute - *CAP. XXVI*
82 e reverendissima. Più tardi, quelle ed **altre** voci si sparsero anche nel - *CAP. XXVI*
83 finiscono a intendersi tra di loro come **altre** volte due scolastici che da - *CAP. XXVII*
84 s'introduceva di soppiatto dietro all' **altre** , in modo che la mente non - *CAP. XXVII*
85 raddirizzati e guidati; oltre tutte l' **altre** occasioni di prestar lo - *CAP. XXVII*
86 fratelli, e tre badesse, fiancheggiate da **altre** dignità e da molte - *CAP. XXVII*
87 sottilmente ed eruditamente sopra **altre** celebri predizioni andate a - *CAP. XXVII*
88 carica; in lode di cui, per tralasciare **altre** gloriose testimonianze, la - *CAP. XXVII*
89 e sarebbe rimasta, insieme con l' **altre** sue nobili sorelle, come - *CAP. XXVII*
90 moderni, il maximum del grano e dell' **altre** granaglie più ordinarie - *CAP. XXVIII*
91 più ordinarie sarà stato fissato con **altre** gride, che non c'è - *CAP. XXVIII*
92 dello stesso mese, non ne troviamo **altre** in materia di grasce; sian - *CAP. XXVIII*
93 co' loro antichi sostenitori, o dispersi in **altre** parti all'accatto. C'eran - *CAP. XXVIII*
94 e come raccomandati dal cardinale; in **altre** , dove alla buona volontà - *CAP. XXVIII*
95 mettendo mano a risparmi destinati ad **altre** liberalità, divenute ora - *CAP. XXVIII*
96 questi, insieme con le liberalità d' **altre** mani private, se non così - *CAP. XXVIII*
97 misurato soccorso, ci ricadevano; in **altre** parti, non dimenticate, ma - *CAP. XXVIII*
98 da non morire in quel giorno; ma più **altre** migliaia rimanevano - *CAP. XXVIII*
99 e provveduti per qualche tempo; in cent' **altre** parti, altri cadevano, - *CAP. XXVIII*
100 città dello stato, alla fine anche da **altre** . E intanto, anche da - *CAP. XXVIII*
101 tormento e il ribrezzo vicendevole, tant' **altre** passioni d'abbattimento o - *CAP. XXVIII*
102 un accordo, nel quale il duca, tra l' **altre** cose, aveva stipulato che - *CAP. XXVIII*
103 due trombetti a cavallo davanti, e con **altre** carrozze di nobili che gli - *CAP. XXVIII*
104 parecchi, che aiuto m'avete a dar voi **altre** ? - Un'altra, per perder - *CAP. XXIX*
105 caso c'è tempo; s'hanno a sentir prima **altre** notizie da' poveri paesi - *CAP. XXIX*
106 secondo l'occasione. Quel coraggio che **altre** volte aveva mostrato - *CAP. XXIX*
107 s'era umiliato da sé. I rancori, irritati **altre** volte dal suo disprezzo e - *CAP. XXIX*
108 loro, più o meno. Queste medesime ed **altre** cagioni, allontanavano pure - *CAP. XXIX*
109 lecito parlar d'altro che di sciagure: in **altre** , non si rammentavan le - *CAP. XXX*
110 poi, quel disastro fu una semenza d' **altre** questioni molto noiose; - *CAP. XXX*
111 fatti essenziali, che son registrati in **altre** ; in ognuna ci sono errori - *CAP. XXXI*
112 cuore in pace. Ma arrivando senza posa **altre** e altre notizie di morte da - *CAP. XXXI*
113 pace. Ma arrivando senza posa altre e **altre** notizie di morte da diverse - *CAP. XXXI*
114 con lettera pastorale a' parrochi, tra le **altre** cose, che ammonissero più - *CAP. XXXI*
115 nome di chi ce la portò il primo, e **altre** circostanze della persona e - *CAP. XXXI*
116 due l'epoche sono in contraddizione con **altre** ben più verificate. Eppure il - *CAP. XXXI*
117 questo genere. Del resto, dal riscontro d' **altre** date che ci paiono, come - *CAP. XXXI*
118 allora, chiaro per inviti a cattedre d' **altre** università, Ingolstadt, Pisa, - *CAP. XXXI*
119 volte perdere l'autorità acquistata in **altre** maniere. Eppure quella - *CAP. XXXI*
120 erano state supposte e credute in molte **altre** pestilenze, e qui - *CAP. XXXI*
121 vedere ciò che non ci fosse stato. L' **altre** memorie contemporanee, - *CAP. XXXI*
122 sola, è talmente più facile di tutte quell' **altre** insieme, che anche noi, dico - *CAP. XXXI*
123 con gran desconsuelo; ci furono **altre** andate e venute, domande - *CAP. XXXII*
124 scudi, e a Ferrante duca di Guastalla **altre** terre, della rendita di sei - *CAP. XXXII*
125 e l'accompagnavano con le loro preci. L' **altre** strade, mute, deserte; se - *CAP. XXXII*
126 o non venivano riscattati con danari. **Altre** volte, mettevano a prezzo i - *CAP. XXXII*
127 ladri, a man salva, a saccheggiare: **altre** venivan sorprese, invase da - *CAP. XXXII*
128 il buon prelato, in questo, come in tant' **altre** cose, superiore alla più - *CAP. XXXII*

129 opera: delle quali alcune ci paion vere, **altre** inventate " (Ecco le sue - *CAP. XXXII*
130 era stato uno de' più allegri; e tra l' **altre** cose, aveva fatto rider - *CAP. XXXIII*
131 Ci vuol degli uomini fatti apposta. **Altre** volte Renzo si risolveva - *CAP. XXXIII*
132 tuoi piedi. A dire: sto bene, le **altre** volte, pareva di dir tutto; - *CAP. XXXIII*
133 era a quella casa ch'era stato solito **altre** volte di chiamar la casa di - *CAP. XXXIII*
134 braccia ballar nelle maniche, dove **altre** volte stavano appena per - *CAP. XXXIII*
135 bene. - E non andarne a cercar dell' **altre** , dico. Fate a modo mio... - *CAP. XXXIII*
136 immobile e bigia. Eran vestiti, letti e **altre** masserizie infette che si - *CAP. XXXIV*
137 di mancine, di chiese e di croci, quell' **altre** sei o otto strade che aveva - *CAP. XXXIV*
138 quel tocco rispondevan le campane dell' **altre** chiese; e allora avreste - *CAP. XXXIV*
139 strada; distingue subito la casa tra l' **altre** , più basse e meschine; - *CAP. XXXIV*
140 alla sua voce s'accompagnaron tutte l' **altre** di quel turpe coro. La - *CAP. XXXIV*
141 e pure si faceva sentire più che tutte l' **altre** voci: una canzone - *CAP. XXXIV*
142 rivolgerlo, dove riposarlo, che sopra **altre** piaghe? L'aria stessa e il - *CAP. XXXV*
143 o lenzoli distesi, o topponi; e balie e **altre** donne in faccende; e, ciò - *CAP. XXXV*
144 petto, che forse c'era spirato sopra? **Altre** donne più attempate - *CAP. XXXV*
145 - Ho girato e rigirato; ma, tra l' **altre** cose, non ho mai visto - *CAP. XXXV*
146 questo, - aveva pensato, - mi fa dell' **altre** difficoltà sicuro. O la - *CAP. XXXV*
147 v'ha fatto intender la ragione anche dell' **altre** volte, perché, in certe - *CAP. XXXVI*
148 - Oh! volete che ve la dica? Voi **altre** donne, queste cose non - *CAP. XXXVI*
149 della promessa dello sposalizio, né dell' **altre** sue avventure - *CAP. XXXVI*
150 voi disposta a confidarvi in me, come **altre** volte? - Oh! non è lei - *CAP. XXXVI*
151 ebbe due pani con le molle, e con quell' **altre** cerimonie. Uno in tasca - *CAP. XXXVII*
152 perché dipendeva dalla peste, e da **altre** circostanze: appena - *CAP. XXXVII*
153 ma cominciò a tentennare, a trovar cert' **altre** scuse, a far cert'altre - *CAP. XXXVIII*
154 a trovar cert'altre scuse, a far cert' **altre** insinuazioni: e perché - *CAP. XXXVIII*
155 la vedova: - voglio che andiamo noi **altre** donne a fare un'altra - *CAP. XXXVIII*
156 sposo, menateci un po' a spasso noi **altre** due, intanto che Agnese - *CAP. XXXVIII*
157 un cattivo servizio. Veda lei; vedete voi **altre** . Qui, parte Agnese, parte - *CAP. XXXVIII*
158 la cosa in tutto e per tutto, ci aggiunse **altre** circostanze, sciolse tutti - *CAP. XXXVIII*
159 Intanto chiederemo la dispensa per l' **altre** due denunzie. Hanno a - *CAP. XXXVIII*
160 che non poteva, e che ci voleva dell' **altre** cose, e che so io? me lo - *CAP. XXXVIII*
161 parlando del cardinale e dell' **altre** cose, con aperta - *CAP. XXXVIII*
162 l'uomo, come sapete, aveva fatto ben **altre** vite. Non parlo del - *CAP. XXXVIII*
163 Cos'è poi? Una contadina come tant' **altre** . Eh! di queste e delle - *CAP. XXXVIII*
164 quel che possa nascere -. E cent' **altre** cose. Lucia però, non - *CAP. XXXVIII*

altrettali *2*

1 abbondanza. Da queste e da **altrettali** cose che vedeva e sentiva, - *CAP. XI*
2 d'acetoselle, di panicastrelle e d' **altrettali** piante; di quelle, voglio - *CAP. XXXIII*

altrettanta *3*

1 ne' quali probabilmente si gridava, con **altrettanta** sicurezza e con fremito - *CAP. XII*
2 la commissione, che fu sentita con **altrettanta** soddisfazione che - *CAP. XXVI*
3 quegli andirivieni, tanto che rivide, con **altrettanta** gioia, quella forma, - *CAP. XXXV*

altrettanti *2*

1 confermava tutte quelle ragioni con **altrettanti** - sicuro, sicuro. Arrivate - *CAP. XXV*
2 mette al ´´ d'ottobre, il secondo ad **altrettanti** del mese seguente: e - *CAP. XXXI*

altrettanto *6*

1 la quale non poté tenersi di non fare **altrettanto** ; e tutt'e tre si mossero, - *CAP. IX*
2 di quell'uomo, lo chiama " un signore **altrettanto** potente per ricchezze, - *CAP. XIX*
3 stesso castello, che avrebbe voluto fare **altrettanto** , e non poté mai. - *CAP. XXI*
4 la perdita della derrata e una multa **altrettanto** valore, et maggior - *CAP. XXVIII*
5 parere, quanto conforme all'equità, **altrettanto** semplice e agevole - *CAP. XXVIII*
6 mente, e con l'aspettativa di trovare **altrettanto** a casa loro, ci - *CAP. XXX*

altri *341*

1 Senatori quali Stelle fisse, e gl' **altri** Spettabili Magistrati - *INTRODUZIONE*

2 fede, abbiam voluto interrogare **altri** testimoni; e ci siam - *INTRODUZIONE*
3 in quella lunga e vasta giogaia, dagli **altri** monti di nome più oscuro e di - *CAP. I*
4 e di mano in mano più allargato tra **altri** monti che si spiegano, a uno a - *CAP. I*
5 può presumere, per tendere insidie ad **altri** ... A tutti costoro ordina che, nel - *CAP. I*
6 questa sola riputazione di bravo, senza **altri** indizj, possa dai detti giudici e da - *CAP. I*
7 tranquillo, inoffensivo, e che non avesse **altri** mezzi di far paura altrui. Non - *CAP. I*
8 dipendevano per clientela; gli uni e gli **altri** , per educazione, per interesse, - *CAP. I*
9 quel dar così spesso ragione agli **altri** , que' tanti bocconi amari - *CAP. I*
10 che non aveva mai udito applicargli da **altri** , senza interrompere in fretta con - *CAP. I*
11 settimana. - E poi, non ci sarà più **altri** impedimenti? - Quando vi dico... - *CAP. II*
12 dottore. - Lei m'ha da scusare: noi **altri** poveri non sappiamo parlar - *CAP. III*
13 con grand'espressione, sopra alcuni **altri** , secondo il bisogno: - Se bene, - *CAP. III*
14 per (non) incorrere nella pena agli **altri** contraffacienti imposta. E - *CAP. III*
15 come sopra, salvo nel caso dei calvi, o **altri** difettosi, come si è detto. Il - *CAP. III*
16 vostra, via, non mi ritiro: ho cavato **altri** da peggio imbrogli... Purché - *CAP. III*
17 fandonie? Fate di questi discorsi tra voi **altri** , che non sapete misurar le - *CAP. III*
18 se avessimo fatta un'elemosina come gli **altri** , fra Galdino avrebbe dovuto - *CAP. III*
19 e rassegnatevi. La madre aggiunse **altri** consigli dello stesso genere; e - *CAP. III*
20 chi arrischia cosa che troppo gli preme; **altri** spingevan la vanga come a - *CAP. IV*
21 di prima; ma non era possibile. Gli **altri** convitati pensavano, ognun da - *CAP. IV*
22 scansava d'incontrar gli occhi degli **altri** ; ognuno sentiva che tutti eran - *CAP. IV*
23 in questo, come accade in molti **altri** affari, erano in vigore due - *CAP. IV*
24 sfuggire un'occasione d'esercitarne due **altri** , che s'era imposti da sé: - *CAP. IV*
25 far per tutto -. Attraversati due o tre **altri** salotti oscuri, arrivarono all'uscio - *CAP. V*
26 mandavano a intimar le sfide agli **altri** popoli, chiedevan licenza - *CAP. V*
27 giorno di parlare in Milano con ben **altri** personaggi; e so di buon luogo - *CAP. V*
28 distintamente, in mezzo al rumore degli **altri** , s'immagini che tale fosse la - *CAP. V*
29 al frate, che s'era subito alzato con gli **altri** ; gli disse: - eccomi a' suoi - *CAP. V*
30 andare in chiesa, come fanno gli **altri** ? Ma in casa mia! Oh! - e - *CAP. VI*
31 questo mondo, prima che nasceste voi **altri** , non avrò imparato nulla. La - *CAP. VI*
32 di Lombardia, e chi sa di quant' **altri** paesi! non lascia mai di fare a - *CAP. VI*
33 di maniera che non s'accorga di voi **altri** , e possiate entrare. La - *CAP. VI*
34 - quello che ci accarezza sempre, noi **altri** ragazzi, e ci dà, ogni tanto, - *CAP. VII*
35 col pretesto di farsi insegnar la strada; **altri** , passando davanti all'uscio, - *CAP. VII*
36 di tutto ciò, per istare al di sopra degli **altri** . E a questi corrispondeva con - *CAP. VII*
37 promesso. Poco dopo, si mossero gli **altri** bravi, e discesero spicciolati, - *CAP. VII*
38 tutti gli abitanti fossero ritirati: gli **altri** due che stessero dentro a - *CAP. VII*
39 Quando Renzo, ch'era innanzi agli **altri** , fu lì per entrare, colui, senza - *CAP. VII*
40 se vollero entrare. Entrati, videro gli **altri** , de' quali avevan già sentita - *CAP. VII*
41 è di non domandare i fatti degli **altri** : tanto che, fin le nostre donne - *CAP. VII*
42 tirare, che non metton su lite con gli **altri** avventori, e se hanno una - *CAP. VII*
43 quando n'abbia messi insieme degli **altri** . - Aspettate, aspettate: vo e - *CAP. VII*
44 di non moversi, di lasciar correre gli **altri** : alcuni s'alzano, e vanno alla - *CAP. VIII*
45 e gli schioppi, per correre al rumore: **altri** stanno a vedere. Ma, prima - *CAP. VIII*
46 agli ordini -, s'incamminò il primo, gli **altri** dietro; e, in un momento, - *CAP. VIII*
47 lo fa scendere nel cortiletto, come gli **altri** due, con l'ordine di - *CAP. VIII*
48 con prospero successo. Va a chiamar gli **altri** , li fa entrar con sé, li manda - *CAP. VIII*
49 quella parte. Con costui al fianco, e gli **altri** dietro, il Griso sale adagio - *CAP. VIII*
50 qualcheduno ci doveva essere. Agli **altri** furfanti che frugavan la casa, - *CAP. VIII*
51 s'avviavan da quella parte: grida agli **altri** che corron qua e là, senza - *CAP. VIII*
52 Si guardavano in viso gli uni con gli **altri** : ognuno aveva una domanda - *CAP. VIII*
53 in su, stanno in orecchi: tutto quieto. **Altri** corrono dalla parte dove - *CAP. VIII*
54 Qui alcuni cominciarono a brontolare, **altri** a canzonare, altri a sagrare; - *CAP. VIII*
55 a brontolare, altri a canzonare, **altri** a sagrare; altri si stringevan - *CAP. VIII*
56 altri a canzonare, altri a sagrare; **altri** si stringevan nelle spalle, e se - *CAP. VIII*
57 la mattina. Fatti però, non ce ne fu **altri** ; se non che, quella medesima - *CAP. VIII*
58 per ora, in salvo dalla rabbia degli **altri** , e dalla tua. Porta questa - *CAP. VIII*
59 di Lucia, e poco diversi i pensieri degli **altri** due pellegrini, mentre la - *CAP. VIII*
60 si fermò, e si voltò a guardar se gli **altri** venivano; quindi entrò, e - *CAP. IX*
61 prima volta, era già avvezzo, come tant' **altri** , a quel non so che di strano, - *CAP. IX*
62 solo a solo. Non che abbia bisogno d' **altri** schiarimenti, né d'altri motivi, - *CAP. IX*

63 abbia bisogno d'altri schiarimenti, né d' **altri** motivi, per servire alle premure - *CAP. IX*
64 trovano in coloro che vedon trattare gli **altri** fanciulli con un contegno - *CAP. IX*
65 deplorabili guerricciole con sé e con gli **altri** , aveva varcata la puerizia, e - *CAP. IX*
66 non poteva avere efficacia, se non da **altri** atti posteriori, che - *CAP. IX*
67 tutt'altro in testa: in vece di far gli **altri** passi pensava alla maniera di - *CAP. IX*
68 giorni passavano, senza che il padre né **altri** le parlasse della supplica, né - *CAP. IX*
69 ogni momento, e non lasciar vedere agli **altri** . Le furon tenuti gli occhi - *CAP. IX*
70 della madre o del fratello, o di chi sa **altri** : e, al paragon di ciò, tutto il - *CAP. IX*
71 doveva far quel fantasma, tra quegli **altri** così diversi da lui, seri, freddi, - *CAP. IX*
72 allora un bisogno prepotente di vedere **altri** visi, di sentire altre parole, - *CAP. IX*
73 momenti, che si dovrebbero dagli **altri** ammirare con timido rispetto, - *CAP. X*
74 gran figura ch'essa avrebbe fatta là. **Altri** , che non avevan potuto ancora - *CAP. X*
75 del principino impaziente, tutti gli **altri** pensieri che s'erano affollati alla - *CAP. X*
76 sua dappocaggine, indispettita contro gli **altri** e contro sé stessa, faceva - *CAP. X*
77 l'opera; accusava sé di dappocaggine, **altri** di tirannia e di perfidia; e si - *CAP. X*
78 avrebbe così facilmente sofferto che **altri** pretendesse d'aver ragione - *CAP. X*
79 spiritualità salvatica e indiscreta. In **altri** momenti, lo stesso orrore per il - *CAP. X*
80 e co' loro sgherri, e con l'alleanze d' **altri** scellerati, potevano, fino a un - *CAP. X*
81 fu poi fatta, come abbiam veduto; due **altri** al casolare a far la ronda, per - *CAP. XI*
82 giacché per allora non conveniva fare **altri** movimenti da dar sospetto; - *CAP. XI*
83 andar poi lui, e mandare anche **altri** , de' più disinvolti e di buona - *CAP. XI*
84 sarei ricordato che ci fossero al mondo **altri** cappuccini che quel temerario - *CAP. XI*
85 d'essere una volta più informato degli **altri** , a cui non pareva piccola gloria - *CAP. XI*
86 d'esser diventato un uomo come gli **altri** , crepava di voglia di vantarsene. - *CAP. XI*
87 sa, ciò che la rendeva imbrogliata agli **altri** , era appunto il più chiaro per - *CAP. XI*
88 vicini all'uscio, poi andava a prender gli **altri** , a uno, a due, a tre, - *CAP. XI*
89 erto, a scalini, sulla riva, indicava che **altri** passeggieri s'eran fatta una - *CAP. XI*
90 gente di campagna ". Ma, dopo pochi **altri** passi, arrivato a fianco della - *CAP. XI*
91 col lavoro pane per sé e per gli **altri** , eran costretti d'andare ad - *CAP. XII*
92 che veniva spedita segretamente in **altri** paesi; ne' quali probabilmente - *CAP. XII*
93 pene a chi ricusasse di vendere, e **altri** editti di quel genere. Siccome - *CAP. XII*
94 lui di queste ragioni che allegava agli **altri** , o che, anche conoscendo dagli - *CAP. XII*
95 quel suo editto, volesse lasciare agli **altri** l'odiosità di rivocarlo; - *CAP. XII*
96 di molte voci; là uno predicava, e gli **altri** applaudivano; questo faceva al - *CAP. XII*
97 e, mescolati poi con gli uni e con gli **altri** , c'eran coloro che avevan fatto - *CAP. XII*
98 aiuto al capitano di giustizia; gli **altri** chiudono in fretta la bottega, e - *CAP. XII*
99 da quelli di dietro, spinti anch'essi da **altri** , come flutti da flutti, via via - *CAP. XII*
100 ferri; giu quelle mani. Vergogna! Voi **altri** milanesi, che, per la bontà, - *CAP. XII*
101 casa stettero lì rannicchiati ne' cantucci; **altri** , uscendo per gli abbaini, - *CAP. XII*
102 lo mise in ispalla, avviandosi, come gli **altri** , per la strada che costeggia il - *CAP. XII*
103 chiodi della serratura, per isconficcarla; **altri** , con pali e scarpelli e - *CAP. XIII*
104 cercavano di lavorar più in regola: **altri** poi, con pietre, con coltelli - *CAP. XIII*
105 a quelle parole, alla vista di tant' **altri** visi che davan segno - *CAP. XIII*
106 e incoraggito dal vederne degli **altri** , sui quali, benché muti, - *CAP. XIII*
107 dovevan dire coloro de' quali erano. **Altri** sollevano con le mani il peso - *CAP. XIII*
108 c'è sempre anche un certo numero d' **altri** uomini che, con pari ardore e - *CAP. XIII*
109 da parzialità per le persone minacciate; **altri** senz'altro impulso che d'un - *CAP. XIII*
110 s'acquietava un poco, e dava luogo agli **altri** opposti sentimenti, che - *CAP. XIII*
111 per aprire il passo alla carrozza; gli **altri** , applaudendo, ripetendo e - *CAP. XIII*
112 c'è di quelli che schiamazzano più degli **altri** , per fare scappare il vicario. - *CAP. XIII*
113 dibattimento, coloro furon respinti: gli **altri** s'impadroniron della porta, e - *CAP. XIII*
114 messo il pane a buon mercato; e gli **altri** non hanno voluto; e ora viene - *CAP. XIII*
115 l'intento. Detto fatto, si mise con gli **altri** a far far largo; e non era - *CAP. XIII*
116 di que' buoni ausiliari. Gli **altri** che, come abbiam detto, eran - *CAP. XIII*
117 mezzo strascicato e mezzo portato da **altri** suoi servitori, bianco come un - *CAP. XIII*
118 che avesse al suo comando una mano d' **altri** furfanti: perché se fosse solo. - *CAP. XIV*
119 Renzo ringraziò la guida, e tutti quegli **altri** che avevan prese le sue parti. - *CAP. XIV*
120 compagnoni s'eran rimessi a giocare, **altri** a mangiare, molti a gridare; - *CAP. XIV*
121 arrivava; l'oste badava agli uni e agli **altri** : tutte cose che non hanno - *CAP. XIV*
122 ha parlato. Dunque intendete anche voi **altri** le mie ragioni. Rispondi - *CAP. XIV*
123 aria compunta; i più vicini dicevano agli **altri** : guardate; e tutti si voltavano - *CAP. XIV*

124 e pregando, con buona grazia, quegli **altri** che lo lasciassero stare, - *CAP. XV*
125 acceso d'un'illuminazione, fa vedere gli **altri** spenti. Si fece coraggio; stese - *CAP. XV*
126 avrebbe avuto a fare i conti con tutt' **altri** E che con lui, e che quel - *CAP. XV*
127 la penna in mano! ma non siete voi **altri** soli a voler le cose a modo - *CAP. XV*
128 qual si voglia dei detti osti, tavernai ed **altri** , come sopra, di trecento scudi: - *CAP. XV*
129 palazzo di giustizia. Lì, come a tutti gli **altri** ufizi, c'era un gran da fare: per - *CAP. XV*
130 sempre scusare, difendere: chi sente voi **altri** , son tutti galantuomini. Come - *CAP. XV*
131 mestiere, voi siete più furbo che tant' **altri** . È la miglior maniera - *CAP. XV*
132 vien comandato, staremmo freschi noi **altri** , peggio di voi. Abbiate - *CAP. XV*
133 stato nelle mani della giustizia. E voi **altri** , - continuò poi, voltandosi a' - *CAP. XV*
134 e si fermarono; con loro si fermarono **altri** che arrivavano; altri, che gli - *CAP. XV*
135 loro si fermarono altri che arrivavano; **altri** , che gli eran passati davanti, - *CAP. XV*
136 fisso, con un cipiglio peggio degli **altri** , lui, composta la bocca al - *CAP. XV*
137 da quella parte: non vide né quelli, né **altri** che paressero occuparsi di lui. - *CAP. XVI*
138 di prendere una scorciatoia, ci saranno **altri** luoghi da poter passare? - Ce - *CAP. XVI*
139 eh? Cittadini superbi, tutto per loro: gli **altri** , come se non ci fossero. - La - *CAP. XVI*
140 fatto buon viaggio? - Bonissimo; e voi **altri** , come state? - Bene, bene. - *CAP. XVI*
141 a Bergamo per l'ora del desinare. E voi **altri** , - continuò, mettendosi a - *CAP. XVI*
142 dove stava Renzo, zitto e attento, - voi **altri** non sapete di tutte quelle - *CAP. XVI*
143 vero d'esser qui a chiacchierar con voi **altri** ; perché avevo già messo da - *CAP. XVI*
144 bell'apparato... Cosa avreste fatto voi **altri** ? - Tornare indietro. - Sicuro; - *CAP. XVI*
145 roba; quando uno più manigoldo degli **altri** , indovinate un po' con che - *CAP. XVI*
146 Settala, penitenziere, da un'altra, e gli **altri** anche loro: ma, brava gente! - *CAP. XVI*
147 città. Non so che vi dire: per voi **altri** sarà quel che Dio vorrà. A - *CAP. XVI*
148 ascoltatori. - Davvero, - ripeteron gli **altri** , a una voce. - E, - continuò - *CAP. XVI*
149 fossero molto basse; e, senza far **altri** discorsi, andò diritto all'uscio, - *CAP. XVI*
150 all'andare, all'aria sospettosa, ad **altri** segnali impensati: tutto gli - *CAP. XVII*
151 dopo qualche tempo, questi pensieri ed **altri** simili cessarono affatto: le - *CAP. XVII*
152 più né un gelso, né una vite, né **altri** segni di coltura umana, che - *CAP. XVII*
153 e soggetto a render conto a cert' **altri** . Renzo si fermò un - *CAP. XVII*
154 come ci chiamano in questo paese, noi **altri** dello stato di Milano? - - *CAP. XVII*
155 spesso dove non arrivava la vista degli **altri** : un uomo o un diavolo, per - *CAP. XVIII*
156 un uomo; ma ce n'abbiamo degli **altri** , sapete? pieni di carità e - *CAP. XVIII*
157 farlo valere, e nel farlo rendere con gli **altri** , non c'era il suo compagno. - *CAP. XVIII*
158 tocca... - E qui soffiò. - Ma voi **altri** che potete scansarli... - - *CAP. XVIII*
159 d'aizzargli contro tutto il paese... - E gli **altri** frati? - Non se ne - *CAP. XVIII*
160 via; che torto, che torto tra voi **altri** due? che sarete sempre - *CAP. XVIII*
161 sproposito, mi date più da pensare voi **altri** due, che, - e qui - *CAP. XVIII*
162 se ne viene a capo, o vengon fuori cent' **altri** imbrogli. Sopire, troncare, - *CAP. XIX*
163 un povero frate è preso a noia da voi **altri** , o da uno di voi altri, o vi - *CAP. XIX*
164 noia da voi altri, o da uno di voi **altri** , o vi dà ombra, subito, senza - *CAP. XIX*
165 da coloro ch'eran soliti averla dagli **altri** ; tali erano state in ogni tempo - *CAP. XIX*
166 che, per conto suo, e per conto d' **altri** , tante ne fece che, non - *CAP. XIX*
167 l'adito all'avversario: gli uni e gli **altri** divenivano più specialmente - *CAP. XIX*
168 era divenuto amico, al modo di tutti gli **altri** , s'intende; gli aveva reso più - *CAP. XIX*
169 trova il verso, alla lunga acconsente che **altri** provveda da sé, fino a un - *CAP. XIX*
170 a piedi; il Griso alla staffa, e quattro **altri** in coda; e s'avviò al castello - *CAP. XIX*
171 le diede al Tanabuso, dicendogli: - voi **altri** state ad aspettarmi; e intanto - *CAP. XX*
172 e di rendere altro conto di sé a quant' **altri** avrebbe incontrati, che non lo - *CAP. XX*
173 aveva detto Egidio, e andasse con due **altri** che gli nominò, alla - *CAP. XX*
174 noto a lui solo; e ciò che per gli **altri** sarebbe stata la maggior - *CAP. XX*
175 - Coraggio, coraggio, - ripetevan gli **altri** due birboni; ma lo - *CAP. XX*
176 andava questa ripetendo. Il Nibbio e gli **altri** due, argomentando dalle - *CAP. XXI*
177 la vecchia; il Nibbio disse ai due **altri** manigoldi che andassero - *CAP. XXI*
178 potrebbe farmi paura più di tutti gli **altri** , potrebbe farmi morire; e in - *CAP. XXI*
179 quel mio poveretto, per non esser mai d' **altri** che vostra. Proferite queste - *CAP. XXI*
180 che metteva in un salottino, dove molti **altri** preti eran congregati. Si - *CAP. XXII*
181 qualcosa che lo facesse distinguer dagli **altri** , e figurare come il principe - *CAP. XXII*
182 bisogno di sapere se n'abbia spesi molt' **altri** in soccorso immediato de' - *CAP. XXII*
183 sarebbe bastato. E infatti, con tant' **altri** e diversi titoli di lode, - *CAP. XXII*
184 condurrebbero alla spiegazione di più **altri** fenomeni simili. Ma - *CAP. XXII*

185 cosa volete? non lo sapete anche voi **altri** , che fa sempre a modo suo? - *CAP. XXIII*
186 di diventare un galantuomo come gli **altri** ? Bel complimento! Eh eh eh! - *CAP. XXIII*
187 vada accattando guai per sé e per gli **altri** . Potrebbe far l'arte di - *CAP. XXIII*
188 Io non mi curo di sapere i fatti degli **altri** ; ma quando uno ci ha a - *CAP. XXIII*
189 cominciarono a spuntargli in cuore cent' **altri** dispiaceri; come, quand'è - *CAP. XXIV*
190 più riposato, si mise a considerare **altri** lontani pericoli. "Cosa dirà - *CAP. XXIV*
191 fosse andato agli studi, in vece di tant' **altri** ...! Con questo, la miglior - *CAP. XXIV*
192 per tutt'i contorni non se ne parlò con **altri** termini, fin che ce ne - *CAP. XXIV*
193 a sentirlo discorrere; non come tant' **altri** , fate quello che dico, e non - *CAP. XXIV*
194 loro ai fianchi chi poteva, e gli **altri** dietro, alla rinfusa. Il curato - *CAP. XXIV*
195 il quale era andato dietro come gli **altri** , con gli occhi fissi e con la - *CAP. XXIV*
196 dopo aver sempre sacrificati gli **altri** , pretendesse poi anche - *CAP. XXIV*
197 in istato d'esser liberale con gli **altri** ; ma che, avendo fatto degli - *CAP. XXIV*
198 porta, che gli venissero dietro con gli **altri** ; entrò nel primo cortile, - *CAP. XXIV*
199 lo vedevano al di sopra degli **altri** , ben diversamente di prima, - *CAP. XXIV*
200 se non chiacchiere e cabale, e con **altri** cortigianelli suoi pari, non - *CAP. XXV*
201 mise in una carrozza, col Griso e con **altri** bravi, di fuori, davanti e di - *CAP. XXV*
202 poi nella casa del parroco, tra gli **altri** discorsi, gli domandò - *CAP. XXV*
203 e benefattori, quando gli uni e gli **altri** son buona gente? Agnese - *CAP. XXV*
204 può anche guastare, come tutti gli **altri** . Per fare il bene, bisogna - *CAP. XXV*
205 fine. Giacché, come diceva spesso agli **altri** e a se stessa, tutto il suo - *CAP. XXV*
206 particolare: - tutto, - diceva con gli **altri** della famiglia, - per la - *CAP. XXV*
207 come per miracolo; e il giovine, dopo **altri** accidenti, non si sa dove sia. - *CAP. XXV*
208 ma il timor santo e nobile per gli **altri** , per i vostri figliuoli, quello - *CAP. XXV*
209 e di carità, di premura operosa per gli **altri** , di sacrifizio illimitato di sé. - *CAP. XXVI*
210 Dobbiamo esigere rigorosamente dagli **altri** quello che Dio sa se noi - *CAP. XXVI*
211 con le dottrine, io devo dare agli **altri** l'esempio, non rendermi - *CAP. XXVI*
212 al dottor della legge, che carica gli **altri** di pesi che non posson - *CAP. XXVI*
213 presiedono, sono spesso più noti agli **altri** che a loro; se voi sapete - *CAP. XXVI*
214 mente, e non contrastata. Il male degli **altri** , dalla considerazion del - *CAP. XXVI*
215 di sé, una compassione per gli **altri** , un misto di tenerezza e di - *CAP. XXVI*
216 se avrei desiderato di tener con voi tutt' **altri** discorsi. Tutt'e due - *CAP. XXVI*
217 venuto in odio il mio paese: e con voi **altri** io sto per tutto. Ero - *CAP. XXVI*
218 disposta, fin d'allora, a venir con voi **altri** , anche in capo al mondo; e - *CAP. XXVI*
219 dov'era tornato, e dove aveva tutt' **altri** pensieri, alzò e dimenò la - *CAP. XXVII*
220 della sua condizione, perché degli **altri** si perita, o si fida poco; - *CAP. XXVII*
221 non c'è rimedio, chi ne sa più degli **altri** non vuol essere strumento - *CAP. XXVII*
222 di dire tutt'altro: accade anche a noi **altri** , che scriviamo per la - *CAP. XXVII*
223 che incontrava nel maneggio d' **altri** affari anche più estranei: si - *CAP. XXVII*
224 andar de' secoli, si formi il cristallo; e **altri** de' più maravigliosi segreti - *CAP. XXVII*
225 IV, poté in un diploma, con molti **altri** titoli, annoverare " la - *CAP. XXVII*
226 de' suoi più piccoli effetti. Seguiron poi **altri** grandi avvenimenti, che - *CAP. XXVII*
227 l'elemosina con quelli talvolta da cui in **altri** giorni l'avevan ricevuta. - *CAP. XXVIII*
228 diversi indigenti s'aggiunga un numero d' **altri** , avvezzi in parte a vivere - *CAP. XXVIII*
229 dalla fame, non gareggiando con gli **altri** che di preghiere, spauriti, - *CAP. XXVIII*
230 da una sfrenatezza cieca e brutale. **Altri** , andati esenti da quel - *CAP. XXVIII*
231 a sé gli sguardi e i soccorsi. Gli **altri** che da più o men tempo - *CAP. XXVIII*
232 con dietro facchini carichi di vari cibi, d' **altri** più sottili e più pronti - *CAP. XXVIII*
233 minestra, ova, pane, vino; ad **altri** , estenuati da più antico - *CAP. XXVIII*
234 ben presto nello stato di prima; agli **altri** cercavano ricovero e - *CAP. XXVIII*
235 carità del cardinale, prolungata la vita, **altri** arrivavano a quell'estremo; - *CAP. XXVIII*
236 per qualche tempo; in cent'altre parti, **altri** cadevano, languivano o - *CAP. XXVIII*
237 per sottrarsi alla vista di tante piaghe; **altri** , vedendosi, per dir così, - *CAP. XXVIII*
238 spettacolo di ribrezzo gli uni agli **altri** , e saggio doloroso, augurio - *CAP. XXVIII*
239 sinistro del termine a cui gli uni e gli **altri** erano incamminati. Ma - *CAP. XXVIII*
240 d'orrore, forse di rimprovero agli **altri** passeggieri. " Vidi io, - *CAP. XXVIII*
241 tracollo a patrimoni già sconcertati: gli **altri** , o che temessero di - *CAP. XXVIII*
242 che parevano offrire e chieder pace. **Altri** che, anche nella - *CAP. XXVIII*
243 infelice, nasceva all'intorno una gara d' **altri** infelici; coloro a cui - *CAP. XXVIII*
244 a un di presso cinquecento passi; gli **altri** due, forse quindici meno; - *CAP. XXVIII*
245 poi con quelli del pubblico e d' **altri** testatori e donatori, fu, - *CAP. XXVIII*

246 ce ne fu, tra gli uni e gli **altri** , più di tre mila. Ma molti - *CAP. XXVIII*
247 ognun di loro aspettasse di veder gli **altri** andarsene, e di rimanere - *CAP. XXVIII*
248 attività de' campi e dell'officine, molti **altri** educati nelle piazze, nelle - *CAP. XXVIII*
249 Del morbo petecchiale... e degli **altri** contagi in generale, opera - *CAP. XXVIII*
250 il suo proprio reggimento; degli **altri** condottieri, la più parte - *CAP. XXVIII*
251 meglio, e cacciandosi innanzi le bestie; **altri** rimanevano, o per non - *CAP. XXVIII*
252 cose preziose nascoste, sotterrate; **altri** perché non avevan nulla - *CAP. XXVIII*
253 e poi faremo anche noi come fanno gli **altri** -. Don Abbondio voleva - *CAP. XXIX*
254 che fosse stata mai. - S'ingegnano gli **altri** ; c'ingegneremo anche noi. - *CAP. XXIX*
255 che d'impedire. Crede lei che anche gli **altri** non abbiano una pelle da - *CAP. XXIX*
256 dove andiamo? - Dove vanno tutti gli **altri** ? Prima di tutto, anderemo - *CAP. XXIX*
257 avrebbe dovuto aver giudizio per gli **altri** , lasciar correr l'acqua - *CAP. XXIX*
258 si fosse trovata, come facevan tutti gli **altri** villeggianti. La vista de' - *CAP. XXIX*
259 dal suo disprezzo e dalla paura degli **altri** , si dileguavano ora davanti a - *CAP. XXIX*
260 stessi a cui questo sentimento degli **altri** poteva servir di ritegno, ne - *CAP. XXIX*
261 né odio. Lo stesso accadde agli **altri** che teneva sparsi in diversi - *CAP. XXIX*
262 libertà. E il simile avranno fatto quegli **altri** che stavano prima a' suoi - *CAP. XXIX*
263 nel castello, come servitori: gli uni e gli **altri** , quasi ribenedetti nello - *CAP. XXIX*
264 che fossero come ufiziali, e avessero **altri** sotto il loro comando; - *CAP. XXIX*
265 assegnò i posti all'entrature e in **altri** luoghi della valle, sulla - *CAP. XXIX*
266 le relazioni, e ne davan poi il fiore agli **altri** . Si disputava quali fossero i - *CAP. XXX*
267 paesi, domani anderebbe addosso ai tali **altri** , dove intanto il tal altro - *CAP. XXX*
268 i Croati, passa Torquato Conti, passano **altri** e altri; quando piacque al - *CAP. XXX*
269 passa Torquato Conti, passano altri e **altri** ; quando piacque al cielo, - *CAP. XXX*
270 cavar gli occhi di testa. Rubare agli **altri** è peccato, ma a lei, è - *CAP. XXX*
271 autunnali delle paludi, e negli **altri** , effetto de' disagi e degli - *CAP. XXXI*
272 paesi chiusi da cancelli all'entrature, **altri** quasi deserti, e gli abitanti - *CAP. XXXI*
273 corpo, il quale aveva poi a stimolare gli **altri** . Abbiam già veduto come, - *CAP. XXXI*
274 ne toccava una parte anche agli **altri** medici che, convinti come - *CAP. XXXI*
275 credulità e d'ostinazione: per tutti gli **altri** , era manifesta impostura, - *CAP. XXXI*
276 crescenti, del lazzeretto, di tanti **altri** servizi; e li chiedeva ai - *CAP. XXXI*
277 contagio, le venisse negato pratica dagli **altri** paesi; perché trovassero il - *CAP. XXXI*
278 radunanza andò crescendo, v'accorsero **altri** cappuccini; e furono in quel - *CAP. XXXI*
279 Milano, e impadronirsene senza fatica; **altri** , e non si sa per quali - *CAP. XXXI*
280 in quel giorno morta di peste, tra gli **altri** , un'intera famiglia. Nell'ora - *CAP. XXXI*
281 eseguito qualche tempo dopo, sott' **altri** pretesti, e a furia di - *CAP. XXXII*
282 si ferma; gli accenna a un altro, ad **altri** che arrivano: si formò un - *CAP. XXXII*
283 esser soggiogate dalle cattive degli **altri** . Se poi, nel ceder che fece, - *CAP. XXXII*
284 trovo che il tribunale della sanità, né **altri** , facessero rimostranza né - *CAP. XXXII*
285 l'orecchio al ronzìo vagabondo; **altri** , e tra questi si videro fin - *CAP. XXXII*
286 quelli di cui non si poté tener conto. **Altri** dicon più o meno, ma - *CAP. XXXII*
287 I commissari regolavano gli uni e gli **altri** , sotto gli ordini immediati - *CAP. XXXII*
288 E non bastando, ne furon decretati due **altri** ; ci si mise anche mano; - *CAP. XXXII*
289 generale, all'indifferenza per gli **altri** , nata dal continuo temer - *CAP. XXXII*
290 desti alla carità, ce ne furon degli **altri** in cui la carità nacque al - *CAP. XXXII*
291 di coraggio al loro posto: ci furon pure **altri** che, spinti dalla pietà, - *CAP. XXXII*
292 nel lavoro, per mandarli ai posti dove **altri** eran morti, volle che fosse - *CAP. XXXII*
293 degli uni e la malvagità degli **altri** , è ugualmente malsicuro il - *CAP. XXXII*
294 essi un'entrata, un regno, una festa. **Altri** sciagurati, fingendosi - *CAP. XXXII*
295 stessi di ciò che avevan temuto dagli **altri** , parevano rivelazioni, e - *CAP. XXXII*
296 duomo un tiro a sei, e dentro, con **altri** , un gran personaggio, con - *CAP. XXXII*
297 che dico? Omero e Ovidio, i molti **altri** antichi che hanno - *CAP. XXXII*
298 ancor più in abbondanza. Citavano cent' **altri** autori che hanno trattato - *CAP. XXXII*
299 questi preamboli. - Non voglio fidarmi d' **altri** che di te, - riprese don - *CAP. XXXIII*
300 a chiamar con quanta voce aveva, gli **altri** suoi servitori; ma era - *CAP. XXXIII*
301 neppur con Bortolo; prese alcuni **altri** pochi quattrini, che aveva - *CAP. XXXIII*
302 di loro arme di ferita mortale. Quegli **altri** all'opposto, sicuri a un di - *CAP. XXXIII*
303 sente, quanto quella che si trova negli **altri** . Certo, nessuno poteva - *CAP. XXXIII*
304 per esser le case disabitate, o invase; **altri** inchiodati e sigillati, per - *CAP. XXXIV*
305 case morta o ammalata gente di peste; **altri** segnati d'una croce fatta - *CAP. XXXIV*
306 l'altro carro: alcuni con la divisa rossa, **altri** senza quel distintivo, - *CAP. XXXIV*

307 un filo d'intorno, né di lasciar che **altri** ardisca di farlo, e di - *CAP. XXXIV*
308 noi; ch'io pregherò per te e per gli **altri** -. Poi voltatasi di nuovo al - *CAP. XXXIV*
309 comandi de' monatti che li guidavano; **altri** camminavano in silenzio, - *CAP. XXXIV*
310 de' quali seguivano il convoglio a piedi, **altri** eran seduti sui carri, altri, - *CAP. XXXIV*
311 a piedi, altri eran seduti sui carri, **altri** , per dire l'orribil cosa - *CAP. XXXIV*
312 hai l'aria d'un pover'uomo; ci vuol **altri** visi a far l'untore. - - *CAP. XXXIV*
313 e due le mani, il gran fiasco a quegli **altri** suoi simili, i quali se lo - *CAP. XXXIV*
314 andavano, in compagnie, al lazzeretto; **altri** che sedevano o giacevano - *CAP. XXXIV*
315 mancate per andar più avanti. **Altri** meschini erravano - *CAP. XXXIV*
316 era il principio che dava agli uni e agli **altri** una forza uguale di vivere - *CAP. XXXV*
317 l'estinzione d'ogni senso di pietà, negli **altri** una pietà sovrumana. Ma - *CAP. XXXV*
318 sovrumana. Ma né agli uni né agli **altri** si sentiva di far domande, - *CAP. XXXV*
319 donne più attempate attendevano ad **altri** servizi. Una accorreva alle - *CAP. XXXV*
320 da che Dio m'ha allontanato da voi **altri** , io non n'ho saputo più - *CAP. XXXV*
321 ma in certi luoghi interrotto, in **altri** aperto, sicché non troverai - *CAP. XXXV*
322 offeso: ho pianto con gli uni e con gli **altri** ; ma con te che ho da fare? - *CAP. XXXV*
323 una curiosità inquieta, lo sguardo sugli **altri** oggetti, vide tre o quattro - *CAP. XXXV*
324 quand'anche gli oggetti fossero stati tutt' **altri** ; cominciò a scorrer con - *CAP. XXXVI*
325 assistito? - È levato, gira, assiste gli **altri** ; ma se lo vedeste, che - *CAP. XXXVI*
326 se non insieme; e avevan presi **altri** concerti per non separarsi - *CAP. XXXVI*
327 parso che due fossero uniti da Dio, voi **altri** eravate quelli: ora non - *CAP. XXXVI*
328 avete sentito parlare! Lo lascio a voi **altri** : serbatelo; fatelo vedere ai - *CAP. XXXVI*
329 almeno non n'avrebbe più ingoiati **altri** ; che, tra una settimana, - *CAP. XXXVII*
330 piccolo tino, e a una botticina, e ad **altri** lavori, in preparazione - *CAP. XXXVII*
331 allorché vuol dimostrare agli **altri** le cose di cui sono già - *CAP. XXXVII*
332 tornando a noi, vi ripeto: fate voi **altri** quel che credete. Se - *CAP. XXXVIII*
333 più comodo in altra maniera, fate voi **altri** . In quanto alla cattura, - *CAP. XXXVIII*
334 e a certi principi, ora, vedete anche voi **altri** , cos'è diventato, a quanti - *CAP. XXXVIII*
335 uno... due... tre; senza contarvi voi **altri** : e ne può capitare - *CAP. XXXVIII*
336 essere un po' meglio. Ma! fortunati voi **altri** , che, non succedendo - *CAP. XXXVIII*
337 tra sé. " È cosa v'importa a voi **altri** ? E chi v'ha detto - *CAP. XXXVIII*
338 bella? E quando me lo dicevate voi **altri** , v'ho mai risposto altro, - *CAP. XXXVIII*
339 andar volentieri a criticar la donna d' **altri** , e ogni cosa. Allora - *CAP. XXXVIII*
340 più o meno, e vede intorno a sé **altri** letti, ben rifatti al di - *CAP. XXXVIII*
341 Ne vennero poi col tempo non so quant' **altri** , dell'uno e dell'altro - *CAP. XXXVIII*

altrimenti *11*

1 può essere che al lettore ne paia **altrimenti** , ma a me era - *INTRODUZIONE*
2 che le abbiam dato per suo bene; **altrimenti** ... ehm... sarebbe lo stesso - *CAP. I*
3 liberi! - Non si lasci scappar parola... **altrimenti** ... ehm!- aveva detto un di - *CAP. II*
4 allora con le compagne, ch'erano ben **altrimenti** sicure, e provava per esse - *CAP. IX*
5 da azzeccare a quel villanaccio: **altrimenti** gli muto nome ". Ma - *CAP. XI*
6 è legge: anche noi bisogna ubbidire; **altrimenti** siamo i primi a portarne - *CAP. XV*
7 c'è, da poter passare, passo subito, **altrimenti** mi fermerò fino alla - *CAP. XVII*
8 saper le sue nuove, per quel mezzo, o **altrimenti** . Intorno a Renzo, il - *CAP. XVIII*
9 che mandi... ma subito subito, perché **altrimenti** ... Ma un altro no interno - *CAP. XXI*
10 e se ti vuole in compagnia, bene; **altrimenti** , tu puoi ben dormire - *CAP. XXI*
11 fanno le pazzie. Già non poteva essere **altrimenti** : me lo sarei dovuto - *CAP. XXX*

altringer *1*

1 e poi quelli di Ferrari; passa **Altringer** , passa Furstenberg, passa - *CAP. XXX*

altro *535*

1 un libro impiegato a giustificarne un **altro** , anzi lo stile d'un - *INTRODUZIONE*
2 giustificarne un altro, anzi lo stile d'un **altro** , potrebbe parer cosa - *INTRODUZIONE*
3 contigui, l'uno detto di san Martino, l' **altro** , con voce lombarda, il Resegone, - *CAP. I*
4 dall'alture alla riva, da un poggio all' **altro** , correvano, e corrono tuttavia, - *CAP. I*
5 a vicenda. Dove un pezzo, dove un **altro** , dove una lunga distesa di quel - *CAP. I*
6 ufizio, e talvolta, tra un salmo e l' **altro** , chiudeva il breviario, tenendovi - *CAP. I*
7 poi di nuovo il breviario, e recitato un **altro** squarcio, giunse a una voltata - *CAP. I*
8 Due uomini stavano, l'uno dirimpetto all' **altro** , al confluente, per dir così, delle - *CAP. I*

9	una gamba spenzolata al di fuori, e l'	**altro**	piede posato sul terreno della	- *CAP. I*
10	vagabondi), né di loro, giorno e notte,	**altro**	si sente che ferite	- *CAP. I*
11	tirando la sua gamba sulla strada; l'	**altro**	s'era staccato dal muro; e tutt'e	- *CAP. I*
12	così penosi per lui, che non desiderava	**altro**	che d'abbreviarli. Affrettò il	- *CAP. I*
13	leggìo. - Lei ha intenzione, - proseguì l'	**altro**	, con l'atto minaccioso e iracondo	- *CAP. I*
14	- Ma, - interruppe questa volta l'	**altro**	compagnone, che non aveva	- *CAP. I*
15	governo in governo, non servivano ad	**altro**	che ad attestare ampollosamente	- *CAP. I*
16	e procurando di far vedere all'	**altro**	ch'egli non gli era	- *CAP. I*
17	ogni parte abbia soltanto dell'una o dell'	**altro**	. Sopra tutto poi, declamava	- *CAP. I*
18	voglion maritarsi, e non pensano ad	**altro**	; non si fanno carico de' travagli	- *CAP. I*
19	la stizza de' suoi pensieri contro quell'	**altro**	che veniva così a togliergli la	- *CAP. I*
20	né aveva mai avuto che far con lui,	**altro**	che di toccare il petto col mento,	- *CAP. I*
21	- Ohimè! tacete, e non apparecchiate	**altro**	: datemi un bicchiere del mio	- *CAP. I*
22	a me. - Mandi almen giù quest'	**altro**	gocciolo, - disse Perpetua,	- *CAP. I*
23	sempre lo stomaco. - Eh! ci vuol	**altro**	, ci vuol altro, ci vuol altro. Così	- *CAP. I*
24	- Eh! ci vuol altro, ci vuol	**altro**	, ci vuol altro. Così dicendo	- *CAP. I*
25	ci vuol altro, ci vuol altro, ci vuol	**altro**	. Così dicendo prese il lume, e,	- *CAP. I*
26	Don Abbondio in vece non sapeva	**altro**	ancora se non che l'indomani	- *CAP. II*
27	di letteratura o di filosofia o d'	**altro**	, avrebbe potuto durar dei	- *CAP. II*
28	una specie di gioia di non aver fatto	**altro**	che immaginare. Ma il pensiero	- *CAP. II*
29	innanzi don Rodrigo, in compagnia d'un	**altro**	signore; che il primo aveva	- *CAP. III*
30	compagne; e intanto aveva sentito quell'	**altro**	signore rider forte, e don	- *CAP. III*
31	delle compagne, con gli occhi bassi; e l'	**altro**	signore sghignazzava, e don	- *CAP. III*
32	Renzo. - Sentite, sentite, c'è ben	**altro**	; e poi vedremo la pena. Si	- *CAP. III*
33	che quello paghi un debito; quell'	**altro**	non lo molesti, quello vada al	- *CAP. III*
34	in qualsivoglia dei suddetti capi, o	**altro**	simile, si proceda da tutti li	- *CAP. III*
35	andar noi alla chiesa. - Non volete	**altro**	? Non passerà un'ora che il	- *CAP. III*
36	lo troverò io, in un modo o nell'	**altro**	. Le donne consigliaron la pace,	- *CAP. III*
37	che s'era rannuvolata: l'uno e l'	**altro**	avrebber voluto riprender	- *CAP. IV*
38	L'	**altro**	pretendeva, all'opposto, che	- *CAP. IV*
39	i pari miei. I bravi dell'uno e dell'	**altro**	eran rimasti fermi, ciascuno	- *CAP. IV*
40	mano alla spada. - Temerario! - gridò l'	**altro**	, sfoderando la sua: - io	- *CAP. IV*
41	vil sangue. Così s'avventarono l'uno all'	**altro**	; i servitori delle due parti si	- *CAP. IV*
42	essere una faccenda seria. - E quell'	**altro**	disgraziato! - Misericordia! che	- *CAP. IV*
43	dell'uomo che aveva ucciso. - E l'	**altro**	? - domandò ansiosamente al	- *CAP. IV*
44	- domandò ansiosamente al frate. - L'	**altro**	era spirato, quand'io arrivai.	- *CAP. IV*
45	disse che si farebbe, lasciando che l'	**altro**	credesse, se gli piaceva, esser	- *CAP. IV*
46	lasciare il suo nome, e prenderne un	**altro**	, ne scelse uno che gli	- *CAP. IV*
47	costo del mio sangue; ma, non potendo	**altro**	che farle inefficaci e tarde	- *CAP. IV*
48	-. E si mise per servirlo prima d'ogni	**altro**	; ma egli, ritirandosi, con una	- *CAP. IV*
49	quello che non può servire ad	**altro**	che a inquietarti inutilmente. Io	- *CAP. V*
50	se no, Egli ci farà trovare qualche	**altro**	rimedio. Voi intanto, statevi	- *CAP. V*
51	arrivato un uomo sulle spalle d'un	**altro**	. Regnava quivi un gran silenzio;	- *CAP. V*
52	spennacchiato e mezzo roso dal tempo, l'	**altro**	ancor saldo e pennuto, erano	- *CAP. V*
53	con lui. A sinistra, e a un	**altro**	lato della tavola, stava, con	- *CAP. V*
54	storia dice soltanto che non facevano	**altro**	che mangiare, chinare il capo,	- *CAP. V*
55	che dicesse un commensale, e a cui un	**altro**	non contraddicesse. - Da sedere	- *CAP. V*
56	I commensali si guardarono l'un con l'	**altro**	maravigliati. - Oh questa è	- *CAP. V*
57	momento? Crede lei che non ci sia	**altro**	che Mantova a questo mondo?	- *CAP. V*
58	di questa bella pretensione. Ci vuol	**altro**	che invidia; testa vuol esser: e	- *CAP. V*
59	incettatori... - E i fornai, - diceva un	**altro**	: - che nascondono il grano.	- *CAP. V*
60	mandar giù qualunque cosa piacesse all'	**altro**	di dire, e rispose subito, con	- *CAP. VI*
61	so quel che lei voglia dire: non capisco	**altro**	se non che ci dev'essere	- *CAP. VI*
62	sangue. Don Rodrigo! io non posso far	**altro**	per lei, che pregar Dio; ma lo	- *CAP. VI*
63	di cui conosceva, meglio d'ogni	**altro**	, le più antiche tradizioni, e i	- *CAP. VI*
64	additò l'uscita; e il frate, senza dir	**altro**	, partì. Quell'uomo era stato a	- *CAP. VI*
65	L'invitato non istette a domandar	**altro**	, e andò con Renzo. Giunti	- *CAP. VI*
66	diana. se sarei contento! Se non foss'	**altro**	, per non veder più que'	- *CAP. VI*
67	chi manca. - Ma bisogna trovare un	**altro**	testimonio. - L'ho trovato. Quel	- *CAP. VI*
68	quando promette dieci... - Se non c'è	**altro**	...! - interruppe Agnese. -	- *CAP. VII*
69	al muro ad asciugare, né a far quell'	**altro**	tuo giochetto solito... Bisogna	- *CAP. VII*

70 sotto, e voltava, ecco in faccia un **altro** antenato, magistrato, terrore - *CAP. VII*
71 fanno onore al grado l'uno dell' **altro** . Per passare un poco la - *CAP. VII*
72 modo nella povera casetta, non era **altro** che il Griso, il quale veniva - *CAP. VII*
73 neppure: fatevi in là; e, rasentando l' **altro** stipite, passò per isbieco, col - *CAP. VII*
74 lo richiede), e mescendosi or l'uno or l' **altro** da bere, con un gran fiasco - *CAP. VII*
75 segni: ma i loro aspetti non indicavano **altro** che un buon appetito. L'oste - *CAP. VII*
76 seta, che sa bene il suo mestiere. L' **altro** è un contadino che ha nome - *CAP. VII*
77 pochi; che gli spenderebbe tutti qui. L' **altro** è un sempliciotto, che mangia - *CAP. VII*
78 quando siete sposo, e dovete aver tutt' **altro** in testa? e con davanti quelle - *CAP. VII*
79 il negozio principale! - rispondeva l' **altro** . - Ecco: s'è avvisto di qualche - *CAP. VII*
80 dando sottovoce ora un ricordo, ora un **altro** , ora all'uno, ora all'altro - *CAP. VII*
81 ora un altro, ora all'uno, ora all' **altro** fratello. Arrivarono alla casetta - *CAP. VII*
82 che vi contrastavano, succede un **altro** terrore e un altro coraggio: - *CAP. VII*
83 succede un altro terrore e un **altro** coraggio: l'impresa s'affaccia - *CAP. VII*
84 di libreria, gli prestava un libro dopo l' **altro** , il primo che gli veniva alle - *CAP. VIII*
85 voi che gli avete rifiutati, l'uno e l' **altro** ... - Sicuro. Oh la bugiarda! la - *CAP. VIII*
86 nella sua scrittura, non badava ad **altro** . Allo stropiccìo de' quattro - *CAP. VIII*
87 in un luogo, Agnese e Perpetua in un **altro** . Diremo prima brevemente - *CAP. VIII*
88 gli mette una mano alla bocca; l' **altro** tira fuori un coltellaccio, per - *CAP. VIII*
89 tratto, in vece di lui, e con ben **altro** tono, si fa sentir quel primo - *CAP. VIII*
90 dice il proverbio milanese: all'uno e all' **altro** furfante parve di sentire in - *CAP. VIII*
91 e lo tira in ischiera; ne spinge un **altro** col muso; abbaia a un altro - *CAP. VIII*
92 spinge un altro col muso; abbaia a un **altro** che esce di fila in quel - *CAP. VIII*
93 caccia indietro col bordone uno e un **altro** che s'avviavan da quella - *CAP. VIII*
94 e voi? - Ma intanto, faceva un **altro** discorso con sé stessa. " - *CAP. VIII*
95 grossa! Ma è fatta: ora non c'è **altro** che tener costei a bada, più - *CAP. VIII*
96 il bisogno era maggiore, non domandò **altro** , entrò in fretta nell'andito, e - *CAP. VIII*
97 - cominciava Agnese. - Cosa c'è d' **altro** ? - domandava Renzo. Lucia, - *CAP. VIII*
98 il tumulto era grande, quando arriva un **altro** , che gli aveva veduti partire - *CAP. VIII*
99 in silenzio, voltandosi, ora l'uno ora l' **altro** , a guardare se nessuno - *CAP. VIII*
100 tratto, si guardarono in viso l'un con l' **altro** , spaventati; e subito, con un - *CAP. VIII*
101 ch'entrassero. Accanto a lui, stava un **altro** cappuccino; ed era il laico - *CAP. VIII*
102 dategli questa lettera: sarà per voi un **altro** fra Cristoforo. E anche tu, il - *CAP. VIII*
103 alla proda, se ne staccò; afferrato poi l' **altro** remo, e vogando a due - *CAP. VIII*
104 - siam quaggiù per aiutarci l'uno con l' **altro** , - e ritirò la mano, quasi con - *CAP. IX*
105 e nobile, a cui di città non mancava **altro** che il nome; dice altrove, che - *CAP. IX*
106 noi deduciamo che fosse Monza senz' **altro** . Nel vasto tesoro dell'induzioni - *CAP. IX*
107 de' cappuccini, e di dar loro ogn' **altro** aiuto che potesse bisognare. - *CAP. IX*
108 - balbettò, e non dava segno d'aver **altro** a dire. Qui Agnese, come - *CAP. IX*
109 al chiostro tutti i cadetti dell'uno e dell' **altro** sesso, per lasciare intatta la - *CAP. IX*
110 il vicario delle monache, o da qualche **altro** deputato a ciò, affinché fosse - *CAP. IX*
111 già avvenuto; ma la giovine aveva tutt' **altro** in testa: in vece di far gli altri - *CAP. IX*
112 non si tratta che di non dire un **altro** sì; e non lo dirò. Ovvero mi - *CAP. IX*
113 a compassione: finalmente non pretendo **altro** che di non esser sacrificata ". - *CAP. IX*
114 si lasciava vedere per aria, un **altro** gastigo oscuro, indeterminato, e - *CAP. IX*
115 di loro, il qual pareva che, più dell' **altro** , conoscesse ogni persona, ogni - *CAP. X*
116 il primo cortile, s'entrò in un **altro** , e lì si vide la porta del - *CAP. X*
117 di questa, il principe mise in campo un **altro** affare, la scelta della madrina. - *CAP. X*
118 voi; ma ne potrebbe anche venire un **altro** guaio più serio. Dopo tutte le - *CAP. X*
119 intenzione, non avrebbe potuto far **altro** che aver compassione di lei, - *CAP. X*
120 e talvolta l'aspetto di qualche **altro** personaggio le faceva parere - *CAP. X*
121 Ma queste pure le erano odiose, per un **altro** verso. La loro aria di pietà e - *CAP. X*
122 tempo; e, in un modo o in un **altro** , l'allieve dovevan portarne il - *CAP. X*
123 che quella nuova virtù non era **altro** che ipocrisia aggiunta all'antiche - *CAP. X*
124 meno, chi per un verso, chi per un **altro** , han tutti un po' del matto. - *CAP. X*
125 poter rilevare che ci dev'essere qualche **altro** intrigo, che per ora non si - *CAP. XI*
126 cosa sia venuto qui a impastocchiarvi l' **altro** giorno -. Don Rodrigo riferì il - *CAP. XI*
127 un politicone di quel calibro! Doman l' **altro** sarò a Milano, e, in una - *CAP. XI*
128 fosse tempestata da quello e da quell' **altro** , perché dicesse chi era stato a - *CAP. XI*
129 in casa, per quel giorno, e per qualche **altro** ancora. Ma che? essi medesimi - *CAP. XI*
130 nella strada, sul far della sera, e dell' **altro** che stava sull'uscio dell'osteria; - *CAP. XI*

131 di deporre un segreto nel seno d'un **altro** , dà a costui la voglia di - *CAP. XI*
132 con due disegni, l'uno stabilito, l' **altro** abbozzato. Il primo era di - *CAP. XI*
133 - Se potesse mandar qualchedun **altro** ... - Come? - Signore - *CAP. XI*
134 un bel colpo? Cento scudi l'uno sull' **altro** , e la facoltà di liberar due - *CAP. XI*
135 quella brutta faccenda; e senza star **altro** a lambiccarsi il cervello, si - *CAP. XI*
136 correva per cacciarlo nel branco, un **altro** , due, tre ne uscivano a sinistra, - *CAP. XI*
137 pane cadeva. - Buttane via ancor un **altro** , buono a niente che sei, - disse - *CAP. XI*
138 carta, ma convinti che non c'era da far **altro** , conclusero di rincarare il - *CAP. XII*
139 ch'era allora stata fatta a lui; quest' **altro** ripeteva l'esclamazione che - *CAP. XII*
140 materiale di tanti discorsi. Non mancava **altro** che un'occasione, una spinta, - *CAP. XII*
141 si ficcan dentro anch'essi l'un dopo l' **altro** , gli ultimi rattenendo la folla - *CAP. XII*
142 allunga, e gli scappa da ogni parte; un **altro** , che ha conquistato un - *CAP. XII*
143 veniva così messo sottosopra, nessun **altro** della città era quieto e senza - *CAP. XII*
144 questo non serve a nulla, - diceva un **altro** : - è un buco nell'acqua; anzi - *CAP. XII*
145 diceva, con la schiuma alla bocca, un **altro** , che teneva con una mano un - *CAP. XII*
146 per fargli largo. - Io? - diceva un **altro** , quasi sottovoce, a un suo - *CAP. XII*
147 ora tanto fracasso, domani o doman l' **altro** , se ne staranno in casa, tutti - *CAP. XII*
148 sue idee. - Scellerati! - esclamava un **altro** : - si può far di peggio? sono - *CAP. XII*
149 del fascio lo buttò su quel mucchio; un **altro** , con un mozzicone di pala - *CAP. XII*
150 tornava ogni momento. Lo tenne per **altro** in sé; perché, di tanti visi, - *CAP. XII*
151 pensa a fuggire, e come fuggire, un **altro** viene a dirgli che non è più - *CAP. XIII*
152 la grandine, da un momento all' **altro** . L'urlìo crescente, scendendo - *CAP. XIII*
153 con bastoni, con l'unghie, non avendo **altro** , scalcinavano e sgretolavano il - *CAP. XIII*
154 che partito prendere. Lì non era **altro** che una, lasciatemi dire, - *CAP. XIII*
155 i guastatori seguitavano a smurare, senz' **altro** pensiero che di riuscir presto - *CAP. XIII*
156 sotto un giogo scosso, mugghiava; un **altro** veniva staccato dal carico con - *CAP. XIII*
157 per le persone minacciate; altri senz' **altro** impulso che d'un pio e - *CAP. XIII*
158 indefinite, tengono dell'uno e dell' **altro** estremo: un po' riscaldati, un - *CAP. XIII*
159 di provar con pienezza l'uno o l' **altro** sentimento; avidi ogni - *CAP. XIII*
160 a casa, domandandosi l'uno con l' **altro** : cos'è stato? Siccome però - *CAP. XIII*
161 i movimenti a favore dell'uno o dell' **altro** intento; a chi saprà più a - *CAP. XIII*
162 Ferrer presentava ora all'uno, ora all' **altro** sportello, un viso tutto umile, - *CAP. XIII*
163 a quel fesso, a gridar che aprissero; un **altro** spalancò in fretta lo - *CAP. XIII*
164 porta s'apre; Ferrer esce il primo; l' **altro** dietro, rannicchiato, attaccato, - *CAP. XIII*
165 dato un bell'aiuto! In risposta, fece un **altro** saluto, e si ristrinse nelle - *CAP. XIII*
166 stesso sgombero s'andava facendo dall' **altro** sbocco della strada, nella - *CAP. XIV*
167 gran parte de' radunati, sospeso ogni **altro** discorso, s'eran rivoltati a lui; - *CAP. XIV*
168 se ne andava. - Ora, - mormorava un **altro** , - ogni scalzacane vorrà dir - *CAP. XIV*
169 mi preme è di trovar presto l'uno e l' **altro** . Alla provvidenza! - Ed - *CAP. XIV*
170 per bagnar le labbra -. E riempito l' **altro** bicchiere, lo tracannò in un - *CAP. XIV*
171 Prima di rispondere, Renzo votò un **altro** bicchiere: era il terzo; e d'ora - *CAP. XIV*
172 basta, lo so io; come dice in un **altro** foglio di messale compagno - *CAP. XIV*
173 Renzo, ci dispiace il dirlo, tracannò un **altro** bicchiere, e proseguì: - ti - *CAP. XIV*
174 tutti quest'imbrogli, e porta in vece un **altro** fiasco; perché questo è - *CAP. XIV*
175 e lo metteremo a letto come l' **altro** , senza domandargli nome e - *CAP. XIV*
176 a sedere sotto la cappa del cammino. " **Altro** che lepre! " pensava, - *CAP. XIV*
177 partire prima d'aver chiacchierato un **altro** poco con Renzo in - *CAP. XIV*
178 m'aspetteranno da un pezzo. - Un **altro** gocciolino, un altro - *CAP. XIV*
179 da un pezzo. - Un altro gocciolino, un **altro** gocciolino, - gridava Renzo, - *CAP. XIV*
180 forte, per farlo seder di nuovo. - Un **altro** gocciolino: non mi fate - *CAP. XIV*
181 buttati giù da principio, l'uno dietro l' **altro** , contro il suo solito, parte - *CAP. XIV*
182 un po' esercitato non avrebbero fatto **altro** che levargli la sete. Su - *CAP. XIV*
183 - Vogliono stare in sé, - soggiunse un **altro** , - per poter dir le bugie a - *CAP. XIV*
184 contadino. Si misero, or l'uno or l' **altro** , a stuzzicarlo con domande - *CAP. XIV*
185 a tutte quelle voci, parlava di tutt' **altro** , ora rispondeva, ora - *CAP. XIV*
186 capitombolo; si voltò dunque, e, con l' **altro** braccio che gli rimaneva - *CAP. XV*
187 di quel lucido intervallo, per fare un **altro** tentativo. - Figliuolo caro, - - *CAP. XV*
188 se almeno gli riusciva di concluder quest' **altro** affare. - Voi siete un buon - *CAP. XV*
189 un oggetto d'amore, e che forse non è **altro** che il desiderio di conoscere - *CAP. XV*
190 per i due terzi alla regia Camera, e l' **altro** all'accusatore o delatore: quel - *CAP. XV*
191 - Ma voi, - riprese l' **altro** , con volto serio, - voi non - *CAP. XV*

192 - La solita canzone: non avete mai **altro** da dire. - Che ho da dire - *CAP. XV*
193 mai altro da dire. - Che ho da dire **altro** ? La verità è una sola. - - *CAP. XV*
194 - Lo portiamo via davvero? - disse l' **altro** . - Lorenzo Tramaglino! - - *CAP. XV*
195 che parla. Ma, se non si tratta d' **altro** , ora son pronto a darle ogni - *CAP. XV*
196 mani uno che, si vede, non vorrebbe **altro** che cantare; e, un po' di - *CAP. XV*
197 gli mandò dietro il prigioniero, poi l' **altro** amico; poi si mosse anche lui. - *CAP. XV*
198 dove s'è cacciato? - il notaio fa un **altro** cenno a' birri; i quali - *CAP. XV*
199 i quali afferrano, l'uno la destra, l' **altro** la sinistra del giovine, e in - *CAP. XV*
200 a aiutarvi, voglio darvi anche un **altro** parere, per vostro bene. - *CAP. XV*
201 quelle esortazioni non servirono ad **altro** che a confermarlo nel disegno - *CAP. XV*
202 fatto beffe di chi, per indurre un **altro** a fare una cosa per sé - *CAP. XV*
203 e angustiati, e vedono ciò che un **altro** potrebbe fare per levarli - *CAP. XV*
204 e a tossire in quel modo che indica tutt' **altro** che un raffreddore. Quelli - *CAP. XV*
205 andare i manichini, e non si curan più d' **altro** che di perdersi nella folla, per - *CAP. XV*
206 dove ce ne poteva essere qualche **altro** di quel conio; e risolvette - *CAP. XVI*
207 gran pappagorgia, e che, non avendo **altro** che fare, andava - *CAP. XVI*
208 avrebbe fatto delle interrogazioni. Quell' **altro** che veniva innanzi, con gli - *CAP. XVI*
209 insegnar presto e bene la strada a un **altro** , appena pareva conoscer la - *CAP. XVI*
210 dalla parte che gli era stata indicata. L' **altro** gli guardò dietro un - *CAP. XVI*
211 guardando e strofinando or l'uno or l' **altro** polso, ancora un po' - *CAP. XVI*
212 non lo sapeva dire: non sapeva dir **altro** che d'essersi in quel tempo - *CAP. XVI*
213 affari: che conoscere? è un caos. Un **altro** studio penoso era quello di - *CAP. XVI*
214 a bene; e pensò a trovar qualche **altro** ripiego. Quello che gli venne - *CAP. XVI*
215 conto che, tanto a un luogo, come all' **altro** , poco più, poco meno, ci - *CAP. XVI*
216 andato a Milano stamattina, - diceva un **altro** . - Se vai domani, vengo - *CAP. XVI*
217 anch'io, - disse un terzo; poi un **altro** , poi un altro. - Quel che - *CAP. XVI*
218 disse un terzo; poi un altro, poi un **altro** . - Quel che vorrei sapere, - - *CAP. XVI*
219 sia per dir la nostra ragione, - disse un **altro** , con voce tanto più modesta, - *CAP. XVI*
220 solamente in Milano, - cominciava un **altro** , con un'aria cupa e maliziosa; - *CAP. XVI*
221 intorno; uno prende la briglia, un **altro** la staffa. - Ben arrivato, ben - *CAP. XVI*
222 appena sentisse attaccare qualche **altro** discorso. - E per questo, - - *CAP. XVI*
223 E io, mi son mosso? - disse un **altro** . - Io? - soggiunse un terzo: - - *CAP. XVI*
224 questa lettera, come vedete, a un **altro** religioso, un uomo anche lui.. - *CAP. XVII*
225 qualche uscio aperto; ma non vide mai **altro** segno di gente desta, che - *CAP. XVII*
226 rumore la notte, non gli viene in testa **altro** che ladri, malviventi, - *CAP. XVII*
227 sopra di esse il pensiero, era tutt' **altro** che pretta e tranquilla. - *CAP. XVII*
228 vedendo sul fondo della barca un **altro** remo, si china, e l'afferra. - - *CAP. XVII*
229 quell'ostacolo, gliene rimanesse un **altro** da superare. Onde, chiamato - *CAP. XVII*
230 gli raccontò la dolorosa storia. È un **altro** par di maniche, - disse - *CAP. XVII*
231 - Già, è vero: se non c'è **altro** di male... - Ora che sei - *CAP. XVII*
232 fatto così inaspettato; ma non raccoglie **altro** che congetture in aria, e - *CAP. XVIII*
233 susurrandosi agli orecchi l'uno con l' **altro** , che è una macchina mossa - *CAP. XVIII*
234 di mezzo l'uno, e un abile amico l' **altro** , il buon a nulla non aveva - *CAP. XVIII*
235 un sì e un no, l'uno e l' **altro** più che noiosi. Venne - *CAP. XVIII*
236 a Renzo, il messo non seppe dir **altro** di nuovo e di certo, se - *CAP. XVIII*
237 ombroso, le dispiaceva ancor più per un **altro** verso; ma tutto si perdeva - *CAP. XVIII*
238 di non poco conforto a Lucia. Un **altro** ne trovava nel lavorar di - *CAP. XVIII*
239 giovedì, tornò quel pesciaiolo o un **altro** messo, co' saluti del padre - *CAP. XVIII*
240 a me che uomo sia o non sia un **altro** , quando quel pover'uomo - *CAP. XVIII*
241 sentirlo raccontar da lui. Per non dir **altro** , il conte duca l'aveva - *CAP. XVIII*
242 Quante volte v'ho detto, all'uno e all' **altro** , che i frati bisogna lasciarli - *CAP. XVIII*
243 anch'io il signor don Rodrigo; e ci vuol **altro** avvocato che vossignoria, - *CAP. XVIII*
244 del mondo, lei m'intende, o per che **altro** si fosse, la voleva maritare - *CAP. XVIII*
245 E ho anche paura d'aver fatto un **altro** male, - soggiunse con - *CAP. XVIII*
246 non cura che il suo punto; mentre l' **altro** vede in un tratto cento - *CAP. XIX*
247 di sé, con questo indosso, diventi un **altro** . E da che il padre Cristoforo - *CAP. XIX*
248 il conte l'aveva sostituito in fretta a un **altro** che gli era venuto sulla punta - *CAP. XIX*
249 degli anni, non avrebbe desiderato **altro** , e sarebbe morto contento, - *CAP. XIX*
250 inconveniente, riesce a maraviglia in un **altro** . Vostra paternità saprà ben - *CAP. XIX*
251 Un religioso che vada a predicare in un **altro** paese, è cosa così ordinaria! - *CAP. XIX*
252 predicatore da Rimini; e fors'anche, senz' **altro** motivo, avrei potuto metter - *CAP. XIX*

253 lo tirò poi in disparte, e gli diede quell' **altro** avviso, con parole di - *CAP. XIX*
254 Da questo scrittore prenderemo qualche **altro** passo, che ci venga in taglio - *CAP. XIX*
255 arbitro, padrone negli affari altrui, senz' **altro** interesse che il gusto di - *CAP. XIX*
256 grazie a quella benedetta, per non dir **altro** , circospezione de' nostri - *CAP. XIX*
257 a vicenda le loro prodezze. Un **altro** bravaccio dell'innominato, che - *CAP. XX*
258 noia di dire il suo nome, e di rendere **altro** conto di sé a quant'altri - *CAP. XX*
259 passioni, la legge che aveva, se non **altro** , sentita annunziare in nome - *CAP. XX*
260 l'iniquità senza rimorso, senz' **altro** pensiero che della riuscita, - *CAP. XX*
261 e tornò verso la grata. Ma già un **altro** pensiero, un pensiero avvezzo - *CAP. XX*
262 voltava, per accennar col dito; quando l' **altro** compagno (era il Nibbio), - *CAP. XX*
263 stridesse, a sedere dirimpetto a sé: un **altro** , mettendole un fazzoletto alla - *CAP. XX*
264 chiuse, e la carrozza partì di carriera. L' **altro** che le aveva fatta quella - *CAP. XX*
265 davvero? - Oh! morta! - disse l' **altro** : - è uno di quegli svenimenti - *CAP. XX*
266 so che, quando ho voluto mandare all' **altro** mondo qualcheduno, uomo o - *CAP. XX*
267 uomo o donna che fosse, c'è voluto **altro** . - Via! - disse il Nibbio: - - *CAP. XX*
268 al vostro dovere, e non andate a cercar **altro** . Tirate fuori dalla cassetta i - *CAP. XX*
269 masnada di sgherri, ora l'uno ora l' **altro** , le davan da fare ogni poco; - *CAP. XX*
270 subito, perché altrimenti... Ma un **altro** no interno più imperioso del - *CAP. XXI*
271 a un tratto, le passò per la mente un **altro** pensiero; che la sua orazione - *CAP. XXI*
272 affezione che di spavento, né concepire **altro** desiderio che della - *CAP. XXI*
273 Ma c'era qualchedun **altro** in quello stesso castello, che - *CAP. XXI*
274 pistola; quando gli balenò in mente un **altro** pensiero. " Se quell'altra vita - *CAP. XXI*
275 resto della giornata? che farò doman l' **altro** ? che farò dopo doman l'altro? - *CAP. XXI*
276 doman l'altro? che farò dopo doman l' **altro** ? E la notte? la notte, che - *CAP. XXI*
277 con esso. Di lì a poco, sente un **altro** scampanìo più vicino, anche - *CAP. XXI*
278 più vicino, anche quello a festa; poi un **altro** . "Che allegria c'è? cos'hanno - *CAP. XXI*
279 era avanti, s'accompagnava con lui; un **altro** , uscendo di casa, s'univa col - *CAP. XXI*
280 a far la guardia, perché nessun **altro** che quella donna mettesse - *CAP. XXII*
281 l'infimo per condizione. I vantaggi d'un **altro** genere, che la sua gli - *CAP. XXII*
282 in mezzo ai cos'importa? e c'era **altro** da pensare? e che - *CAP. XXII*
283 e profana, di letteratura, d'arti e d' **altro** . " E come mai, dirà - *CAP. XXII*
284 - è qui fuori in persona; e chiede nient' **altro** che d'esser introdotto da - *CAP. XXIII*
285 ha osato vantarsi che, un giorno o l' **altro** ... - E che hanno fatto? - - *CAP. XXIII*
286 vuol cavar da voi una gloria che nessun **altro** gli potrebbe dare. Che il - *CAP. XXIII*
287 d'appena avviate, che posso, se non **altro** , rompere a mezzo: una ne - *CAP. XXIII*
288 Excelsi-. E stette un momento senza dir **altro** . Poi, ripreso il tono e la - *CAP. XXIII*
289 e uscì. Il cardinale chiamò con un **altro** cenno il cappellano, al - *CAP. XXIII*
290 era vicino, per tenersi lontano da quell' **altro** signore, e che intanto dava - *CAP. XXIII*
291 di sotto in su ora all'uno ora all' **altro** , seguitando a almanaccar tra - *CAP. XXIII*
292 E non l'alzò che per fare un **altro** profondo inchino - *CAP. XXIII*
293 no, voi: v'ho già pregato d' **altro** , - rispose il cardinale. - - *CAP. XXIII*
294 le congratulazioni non vorrebbero dir **altro** che questo. E se sarà poi - *CAP. XXIII*
295 stare indietro; e che questo, e che quest' **altro** ; e imbarcarmi in un affare - *CAP. XXIII*
296 per una piazzetta piena anch'essa d' **altro** popolo del paese e - *CAP. XXIII*
297 **Altro** oggetto non aveva su cui - *CAP. XXIII*
298 ne' loro affari: io che non chiedo **altro** che d'esser lasciato vivere! - *CAP. XXIII*
299 innocente, che siete voi, d'intesa con un **altro** senza timor di Dio, che il - *CAP. XXIV*
300 un po' più sulla vita, che faceva un tutt' **altro** vedere, mandò più larghi - *CAP. XXIV*
301 penserà a metterla in salvo: quell' **altro** poveraccio mal capitato è - *CAP. XXIV*
302 del matrimonio! Non ci mancherebbe **altro** . E se viene in visita anche - *CAP. XXIV*
303 nell'uno la ragione d'esser contenta dell' **altro** . E dietro a quel pensiero, - *CAP. XXIV*
304 s'attaccarono, non gli poteva convenire **altro** nome. Accostatosi Poi - *CAP. XXIV*
305 cosa a cui non è mai arrivato nessun **altro** , né anche in Milano; a - *CAP. XXIV*
306 don Abbondio era voluto entrare in un **altro** discorso, e darle una lunga - *CAP. XXIV*
307 anzi senza risolver nulla; ché aveva tutt' **altro** da pensare. E s'era rimessa - *CAP. XXIV*
308 tocchi il cuore, come ha fatto a quest' **altro** povero signore, ch'era - *CAP. XXIV*
309 a qualcheduno in confidenza, se non **altro** per aver lume e consiglio, - *CAP. XXIV*
310 bocca, e disse: - si figuri! - **Altro** non gli volle venire. Cosa, - *CAP. XXIV*
311 adunque sbalorditi, incerti l'uno dell' **altro** , e ognun di sé. Chi si - *CAP. XXIV*
312 dell'innominato, dell'arcivescovo e d'un **altro** tale, che, quantunque gli - *CAP. XXV*
313 andava unito a tanta autorità; l' **altro** , con cui pareva che la - *CAP. XXV*

314 partì per Milano. Se non fosse stato **altro** che quel mormoracchiare - *CAP. XXV*
315 perché di tutto questo non si vedeva **altro** che un indizio in aria, al di - *CAP. XXV*
316 ce ne vedeva, e se ne proponeva un **altro** , forse più considerabile, - *CAP. XXV*
317 parve a tutt'e due da accettarsi, se non **altro** per esser quella villa così - *CAP. XXV*
318 -. Diede a Lucia in particolare qualche **altro** ricordo amorevole; qualche - *CAP. XXV*
319 altro ricordo amorevole; qualche **altro** conforto a tutt'e due; le - *CAP. XXV*
320 dirò tutto. - Dite: io non vorrei **altro** che trovarvi senza colpa. - *CAP. XXV*
321 in una tale stretta. - E non avete avuto **altro** motivo? - domandò il - *CAP. XXV*
322 da contrastare che con le frasi, né **altro** da temere che le critiche - *CAP. XXVI*
323 vivo e sano, e, un giorno o l' **altro** , tornerebbe glorioso e - *CAP. XXVI*
324 insidiati non fosse stato aperto **altro** rifugio, c'ero io, per - *CAP. XXVI*
325 non avete visto, non avete voluto veder **altro** che il vostro pericolo - *CAP. XXVI*
326 Il resto di quel giorno, non fece **altro** che mulinare, far disegni - *CAP. XXVI*
327 anche far del bene a qualchedun **altro** . - Come? - rispose Agnese: - *CAP. XXVI*
328 con tanti danari? Senti; io non ho **altro** che te, che voi due, posso - *CAP. XXVI*
329 e, soprattutto quello senza di cui ogni **altro** è nulla, la sicurezza. - *CAP. XXVI*
330 Bortolo intese per aria, non domandò **altro** , corse a dir la cosa al - *CAP. XXVI*
331 sé in un calessino, lo condusse a un **altro** filatoio, discosto da quello - *CAP. XXVI*
332 che pretendevano avere, su Mantova un **altro** Gonzaga, Ferrante, - *CAP. XXVII*
333 e confusa del personaggio; passò ad **altro** , e non ci pensò più. Ma - *CAP. XXVII*
334 veder per aria, doveva supporre tutt' **altro** che una così benigna - *CAP. XXVII*
335 noncuranza, stette un pezzo senz' **altro** pensiero o, per dir - *CAP. XXVII*
336 pensiero o, per dir meglio, senz' **altro** studio, che di viver - *CAP. XXVII*
337 il suo tempo: lo scritto è un **altro** par di maniche. Era - *CAP. XXVII*
338 o parente che fosse. Si cercò un **altro** latore, si trovò; questa - *CAP. XXVII*
339 può in forma letteraria i pensieri dell' **altro** , li corregge, li migliora, - *CAP. XXVII*
340 qualche volta gli accade di dire tutt' **altro** : accade anche a noi altri, - *CAP. XXVII*
341 abbia pratica dell'abbiccì, la porta a un **altro** dotto di quel calibro, il - *CAP. XXVII*
342 un gran sollievo, e non desiderava più **altro** , se non che si - *CAP. XXVII*
343 lì compariva colui, per dire, se non **altro** : io a buon conto non ci - *CAP. XXVII*
344 non aveva mai fatto parlar di sé, **altro** che in bene; avrebbe - *CAP. XXVII*
345 ci potesse essere o non essere di quell' **altro** che dietro ad essi - *CAP. XXVII*
346 la domificazione del Cardano contro un **altro** dotto attaccato ferocemente - *CAP. XXVII*
347 sì, diceva don Ferrante, ma profondo: l' **altro** , la Ragion di Stato del - *CAP. XXVII*
348 il primo i fatti di papa Paolo V, l' **altro** le guerre del re cattolico - *CAP. XXVII*
349 del re cattolico in Italia, l'uno e l' **altro** invano; di quell'uomo, che - *CAP. XXVII*
350 che ad alcuno accadesse, né che alcun **altro** potesse far cosa degna - *CAP. XXVII*
351 il bisogno rinascente e la mancanza d' **altro** soccorso non li rimettesse - *CAP. XXVIII*
352 un buon numero d'uomini educati a tutt' **altro** che a tollerare; c'erano a - *CAP. XXVIII*
353 a proporzion di questo, cresce tutto l' **altro** ammasso di miserie. Nel - *CAP. XXVIII*
354 come più facile e più speditivo, un **altro** ripiego, di radunar tutti - *CAP. XXVIII*
355 o fosse tutto questo insieme, o che **altro** , il fatto sta che la più - *CAP. XXVIII*
356 il parere della Sanità; non si trovò **altro** che di disfare ciò che - *CAP. XXVIII*
357 o fochi, a preparar metalli: e un **altro** , con cui l'esortava a - *CAP. XXVIII*
358 di sanità, non accadde mai a un **altro** presidente d'un tal corpo, - *CAP. XXVIII*
359 del conte Rambaldo di Collalto, **altro** condottiere italiano, di - *CAP. XXVIII*
360 un calesse, né un cavallo, né alcun **altro** mezzo: a piedi, don - *CAP. XXIX*
361 signore, ora si sa che non vorrebbe **altro** che far servizi al prossimo; - *CAP. XXIX*
362 ve'. E tu, - disse a un **altro** , - va' sul fico, a coglierne - *CAP. XXIX*
363 non c'ingannano, eh? ma, se non **altro** , c'è sotto il suo nome: è - *CAP. XXIX*
364 e che dell'ingiuria, lui meno d'ogni **altro** , aveva diritto di farsi - *CAP. XXIX*
365 farebbe resistenza, non s'eran sentiti **altro** impulso che di fargli - *CAP. XXIX*
366 e molesta, per non andare a cercar **altro** : tanto più, che quella - *CAP. XXIX*
367 col punirlo, non avrebbe potuto aver **altro** effetto, che di stornare i - *CAP. XXIX*
368 strepitosa mutazione dovette far tutt' **altro** che piacere: tanti esecutori - *CAP. XXIX*
369 se n'erano andati. Chi avrà cercato **altro** padrone, e fors'anche tra gli - *CAP. XXIX*
370 mi sono imbarcato! - Oh! voglion far **altro** che venir lassù, - diceva - *CAP. XXX*
371 e via, e via; l'uno dietro l' **altro** , come pecore senza ragione. - *CAP. XXX*
372 di prender le fortezze? Non cercan **altro** ; per loro, dare un assalto è - *CAP. XXX*
373 si vede. Alla Malanotte, trovarono un **altro** picchetto d'armati, ai quali - *CAP. XXX*
374 Gli uomini alloggiavano ne' lati dell' **altro** cortile a destra e a sinistra, - *CAP. XXX*

375 due cortili, e dava passaggio dall'uno all' **altro** , per un vasto andito di - *CAP. XXX*
376 in fretta, senz'aspettarsi l'uno con l' **altro** , dalla parte dond'eran venuti. - *CAP. XXX*
377 co' sospiri, e non era lecito parlar d' **altro** che di sciagure: in altre, - *CAP. XXX*
378 addosso ai tali altri, dove intanto il tal **altro** faceva il diavolo e peggio. - *CAP. XXX*
379 da parte il pover'uomo: si tratta ben d' **altro** che di sue apprensioni - *CAP. XXX*
380 e per verità ci fu dell'uno e dell' **altro** , al di là di quel che si - *CAP. XXXI*
381 con molta diligenza se non **altro** , tutte le relazioni stampate, - *CAP. XXXI*
382 dar così, per ora e finché qualchedun **altro** non faccia meglio, una - *CAP. XXXI*
383 Tutt'e due, " o per ignoranza o per **altro** , si lasciorno persuadere da - *CAP. XXXI*
384 anzi nell'informarsi: ecco ora un **altro** fatto di lentezza non men - *CAP. XXXI*
385 in essi, e nelle particolarità, per **altro** più indifferenti, qualche cosa - *CAP. XXXI*
386 di fatale e di memorabile. L'uno e l' **altro** storico dicono che fu un - *CAP. XXXI*
387 e non si può stare né all'uno né all' **altro** . Tutt'e due l'epoche sono - *CAP. XXXI*
388 del suo impiego, poteva, meglio d'ogn' **altro** , essere informato d'un fatto - *CAP. XXXI*
389 pativa dolori strani di stomaco, e un **altro** padrone di prima era stato - *CAP. XXXI*
390 i tempi; e quando non ne sapessimo **altro** , basterebbe per argomento, - *CAP. XXXI*
391 governo, non sapesser più farne **altro** che cederlo, né trovassero - *CAP. XXXI*
392 che il non esserci chi lo volesse, senz' **altro** fine che di servire, senz'altra - *CAP. XXXI*
393 l'uno di cieca e indisciplinata paura, l' **altro** di non so quale cattività, - *CAP. XXXI*
394 pubblica confusione, o non saprei che **altro** ; la cosa è attestata di - *CAP. XXXI*
395 certamente, se ce ne fosse stati; se non **altro** , per chiamarli stravaganti. - *CAP. XXXI*
396 di Collalto, Wallenstein, questo, quell' **altro** gentiluomo milanese. Non - *CAP. XXXI*
397 quelli che non vedevano in quel fatto **altro** che uno sciocco scherzo, e - *CAP. XXXI*
398 Orientale, a pregar per i morti dell' **altro** contagio, ch'eran sepolti là; - *CAP. XXXI*
399 mormorìo regnava dove era passato; un **altro** mormorìo lo precorreva. - *CAP. XXXI*
400 cosa alla quale non si sa trovare un **altro** nome. Finalmente, peste - *CAP. XXXI*
401 rendita di sei mila; e che ci fu un **altro** trattato a parte e - *CAP. XXXII*
402 da una causa, con la quale non ci sia **altro** da fare che rassegnarsi. Un - *CAP. XXXII*
403 giornalmente, ma perché dell'uno e dell' **altro** era stato pur troppo - *CAP. XXXII*
404 dice il Ripamonti: - e non ne seppi più **altro** : credo bene che non abbia - *CAP. XXXII*
405 più di qualche momento ". L' **altro** caso (e seguì il giorno - *CAP. XXXII*
406 li vede e si ferma; gli accenna a un **altro** , ad altri che arrivano: si - *CAP. XXXII*
407 tutti con torcetti. Finalmente una coda d' **altro** popolo misto. Tutta la - *CAP. XXXII*
408 per la spiegazion del fatto, a quell' **altro** ritrovato, già vecchio, e - *CAP. XXXII*
409 di sopra, c'è una lettera (senza alcun **altro** documento relativo) in cui - *CAP. XXXII*
410 nostro racconto. Serbando però a un **altro** scritto la storia e l'esame - *CAP. XXXII*
411 sogni del mondo. E d'uno in un **altro** , gli parve di trovarsi in - *CAP. XXXIII*
412 di loro, con le gomita o con **altro** , lo pigiasse a sinistra, tra - *CAP. XXXIII*
413 Rodrigo, guardandolo per di sotto all' **altro** che lo teneva, e - *CAP. XXXIII*
414 quelle parole. - Tienlo forte, - diceva l' **altro** monatto: - è fuor di sé. - *CAP. XXXIII*
415 lo presero, uno per i piedi, e l' **altro** per le spalle, e andarono - *CAP. XXXIII*
416 e gli aveva scossi, senza pensare ad **altro** , per veder se ci fosse - *CAP. XXXIII*
417 guai, dobbiamo andare in cerca d'un **altro** , la cui storia non sarebbe - *CAP. XXXIII*
418 avrebbero avuto storia né l'uno né l' **altro** : Renzo, voglio dire, che - *CAP. XXXIII*
419 Marco è forte a casa sua; ma ci vuol **altro** . Abbi pazienza: non istai - *CAP. XXXIII*
420 Lucia fosse in vita; c'era sempre quell' **altro** mistero, quell'imbroglio - *CAP. XXXIII*
421 ancora. La cattura? eh! adesso hanno **altro** da pensare, quelli che son - *CAP. XXXIII*
422 ammortire i colpi, non avevano indosso **altro** che cenci. Bello, savio ed - *CAP. XXXIII*
423 Renzo, vedendo che non ne caverebbe **altro** , seguitò la sua strada, più - *CAP. XXXIII*
424 di quel di Bergamo. " È lui senz' **altro** ! " disse tra sé, e alzò le - *CAP. XXXIII*
425 di cattura...? - Cosa m'importa? Hanno **altro** da pensare. Ho voluto - *CAP. XXXIII*
426 in questi tempi? - Se non ci fosse **altro** che la peste in questo - *CAP. XXXIII*
427 tutti i grilli dalla testa, non c'è più **altro** che la fine del mondo. - - *CAP. XXXIII*
428 che facevano a soverchiarsi l'uno con l' **altro** nell'aria, o a passarsi - *CAP. XXXIII*
429 ai deboli che si prendon l'uno con l' **altro** per appoggio. Il rovo era - *CAP. XXXIII*
430 palco: un parato di ragnateli. Non c'era **altro** . Se n'andò anche di là, - *CAP. XXXIII*
431 scambievolmente, l'uno della visita, l' **altro** del ricevimento. E, dopo - *CAP. XXXIII*
432 quasi ogni giorno; perché all'uno e all' **altro** , dice qui il manoscritto, - *CAP. XXXIII*
433 chi sa quando se ne manderebbe un **altro** ; anche la sbirraglia se - *CAP. XXXIII*
434 parte; quelli che rimanevano, avevan tutt' **altro** da pensare che alle cose - *CAP. XXXIII*
435 certe molle, gli porse, l'uno dopo l' **altro** , i due pani, che Renzo si - *CAP. XXXIII*

436 de' luoghi, che gli era rimasta dell' **altro** viaggio, e il calcolo del - *CAP. XXXIII*
437 ebbe fatti forse quaranta passi, sentì un **altro** - olà - che un gabelliere - *CAP. XXXIV*
438 Renzo guardasse innanzi, non vedeva **altro** che quella croce. Arrivato - *CAP. XXXIV*
439 dire, quella in cui si trovava avviato. L' **altro** tirò avanti anche lui per - *CAP. XXXIV*
440 facessero il loro dovere, o chiunque **altro** . Era uno di que' rimedi - *CAP. XXXIV*
441 un carro di morti, e dopo quello un **altro** , e poi un altro e un altro; - *CAP. XXXIV*
442 e dopo quello un altro, e poi un **altro** e un altro; e di qua e di - *CAP. XXXIV*
443 quello un altro, e poi un altro e un **altro** ; e di qua e di là, - *CAP. XXXIV*
444 di meno; né gli era stato detto nient' **altro** , da che potesse ricavare - *CAP. XXXIV*
445 portar via: il tutto più alla ventura che **altro** , secondo che si fosse - *CAP. XXXIV*
446 un qualche commissario della Sanità o **altro** impiegato, che avesse - *CAP. XXXIV*
447 quel silenzio di morte fosse rotto da **altro** che da rumor di carri - *CAP. XXXIV*
448 stare in mezzo alla strada, per timore d' **altro** sudiciume, o d'altro più - *CAP. XXXIV*
449 strada, per timore d'altro sudiciume, o d' **altro** più funesto peso che - *CAP. XXXIV*
450 spalle, e lo mettevano su l'uno o l' **altro** carro: alcuni con la divisa - *CAP. XXXIV*
451 lo poté vedere; poi disparve. E che **altro** poté fare, se non posar - *CAP. XXXIV*
452 sente anche da questa venire un **altro** e diverso strepito, un - *CAP. XXXIV*
453 silenzio, senza mostrar dolore, né alcun **altro** sentimento, come - *CAP. XXXIV*
454 fece dare indietro otto o dieci passi un **altro** che gli correva incontro; e - *CAP. XXXIV*
455 stretto, nocchiuto, pronto per qualunque **altro** gli fosse venuto tra' piedi. - *CAP. XXXIV*
456 e dietro, a qualche distanza, un **altro** mucchietto di gente che - *CAP. XXXIV*
457 e moia la marmaglia! - esclamò l' **altro** ; e, con questo bel - *CAP. XXXIV*
458 - Ognuno s'ingegna come può, - disse l' **altro** . - Dammelo qui a me, - - *CAP. XXXIV*
459 carro, - ché ne voglio bere anch'io un **altro** sorso, alla salute del suo - *CAP. XXXIV*
460 simili, i quali se lo passaron dall'uno all' **altro** , fino a uno che, votatolo, - *CAP. XXXIV*
461 a' monatti di fermare, e non so che **altro** : il fatto è che il convoglio - *CAP. XXXIV*
462 di Renzo, saltò giù: Renzo disse all' **altro** : - vi ringrazio della vostra - *CAP. XXXIV*
463 che giaceva oppresso dal male; un **altro** dava nelle smanie; un - *CAP. XXXIV*
464 male; un altro dava nelle smanie; un **altro** guardava in qua e in là - *CAP. XXXIV*
465 un viale sgombro di capanne e d'ogni **altro** impedimento stabile; e alla - *CAP. XXXV*
466 una capra tutt'intenta a allattarne un **altro** , pestava con una zampa: - *CAP. XXXV*
467 tra l'altre cose, non ho mai visto quasi **altro** che uomini. Ho ben - *CAP. XXXV*
468 guarderò, cercherò, in un luogo, nell' **altro** , e poi ancora, per tutto il - *CAP. XXXV*
469 la trovo, vedrò di trovare qualchedun **altro** . O in Milano, o nel suo - *CAP. XXXV*
470 ti fa una grazia di cui qualchedun **altro** era troppo indegno. Tu - *CAP. XXXV*
471 mosse. Quello, senza osar di domandar **altro** , gli andò dietro. Dopo - *CAP. XXXV*
472 uscirono. Né l'uno fece domande, né l' **altro** proteste: i loro visi - *CAP. XXXV*
473 noi lo loderemo insieme. Qui, senza dir **altro** , si separarono; uno tornò - *CAP. XXXV*
474 uno tornò dond'era venuto; l' **altro** s'avviò alla cappella, che - *CAP. XXXV*
475 primitiva, aperta da tutti i lati, senz' **altro** sostegno che di pilastri e - *CAP. XXXVI*
476 con lo sguardo; ma non vedeva di là **altro** che un folto, direi quasi - *CAP. XXXVI*
477 d'intorno que' cappuccini non occupati d' **altro** che di servirla, e tanti - *CAP. XXXVI*
478 dietro al quale non veniva più che un **altro** cappuccino, con un - *CAP. XXXVI*
479 sotto la stessa calamità, era qui un **altro** patire, per dir così, un - *CAP. XXXVI*
480 qui un altro patire, per dir così, un **altro** languire, un altro - *CAP. XXXVI*
481 per dir così, un altro languire, un **altro** lamentarsi, un altro - *CAP. XXXVI*
482 altro languire, un altro lamentarsi, un **altro** sopportare, un altro - *CAP. XXXVI*
483 altro lamentarsi, un altro sopportare, un **altro** compatirsi e soccorrersi a - *CAP. XXXVI*
484 in chi guardasse, un'altra pietà e un **altro** ribrezzo. Aveva già fatto - *CAP. XXXVI*
485 quella voce soave: - abbiam passato ben **altro** che un temporale. Chi ci - *CAP. XXXVI*
486 tra questi spettacoli! qui dove non si fa **altro** che morire, avete potuto... - *CAP. XXXVI*
487 il Signore. E, come chi non ha più **altro** da dire, né vuol sentir - *CAP. XXXVI*
488 ha più altro da dire, né vuol sentir **altro** , come chi vuol sottrarsi a - *CAP. XXXVI*
489 ora non potrei proprio dargli un **altro** nome)... che aspetta di - *CAP. XXXVI*
490 subito a soddisfare alla domanda, senz' **altro** ritegno, che quello che le - *CAP. XXXVI*
491 da poter parlar sottovoce: - c'è un **altro** imbroglio. - Cosa c'è? - - *CAP. XXXVI*
492 - ora, conducimi tu. E senza dir **altro** , s'avviarono. Il tempo - *CAP. XXXVI*
493 non potevate offrirgli la volontà d'un **altro** , al quale v'eravate già - *CAP. XXXVI*
494 bisogna raccontarlo. - Non avete nessun **altro** motivo che vi trattenga - *CAP. XXXVI*
495 con un'esitazione che indicava tutt' **altro** che un'incertezza del - *CAP. XXXVI*
496 guardando (giacché non poteva far **altro**) fisso fisso al dialogo in - *CAP. XXXVI*

497 come quella gli avrebbe fatto smaltire **altro** che la poca minestra del - *CAP. XXXVII*
498 quell'altre cerimonie. Uno in tasca e l' **altro** alla bocca, e avanti. - *CAP. XXXVII*
499 quella vista, non si saprebbe spiegare. **Altro** non vi so dire, se non - *CAP. XXXVII*
500 e di quel poco bagno, non gli dava **altro** che una fierezza, una - *CAP. XXXVII*
501 E si fregava le mani. - Ora fammi un **altro** piacere, - soggiunse: - *CAP. XXXVII*
502 io m'arrapinavo tanto a allestir quell' **altro** : tu credi di lavorar per - *CAP. XXXVII*
503 troppo arruffata, e che ci voleva **altro** che due braccia a - *CAP. XXXVII*
504 Se i rimasti vivi erano, l'uno per l' **altro** , come morti resuscitati, - *CAP. XXXVII*
505 dirò che stavano alla larga l'uno dall' **altro** : don Abbondio, per - *CAP. XXXVII*
506 - Io spero di sì, - rispondeva l' **altro** : e spesso quello che - *CAP. XXXVII*
507 contagio non può esser né l'uno né l' **altro** , avrò provato che non - *CAP. XXXVII*
508 tale, in vece di passar da un corpo all' **altro** , volerebbe subito alla sua - *CAP. XXXVII*
509 dottori che si comunica da un corpo all' **altro** ; ché questo è il loro - *CAP. XXXVII*
510 non può passar da un soggetto all' **altro** . Che se, per evitar questa - *CAP. XXXVII*
511 ugualmente altrove; e questo e quest' **altro** . - Ho inteso, - disse - *CAP. XXXVIII*
512 bisogna far conto del terreno, nient' **altro** ; di più una casuccia lui, - *CAP. XXXVIII*
513 braccia di terra, e quando sa che l' **altro** ha bisogno di vendere, - *CAP. XXXVIII*
514 del bene a questa gente, ci sarebbe un **altro** servizio da render loro. - *CAP. XXXVIII*
515 ma, col tempo, o tornando qui, o **altro** , non si sa mai, lei - *CAP. XXXVIII*
516 ma ora credo che non ci sia più **altro** che la semplice - *CAP. XXXVIII*
517 non era sua farina, e che non potrebbe **altro** che andare a tastoni, e - *CAP. XXXVIII*
518 di don Abbondio, furono sposi. Un **altro** trionfo, e ben più - *CAP. XXXVIII*
519 mezzo all'allegria, ora l'uno, ora l' **altro** motivò più d'una volta, - *CAP. XXXVIII*
520 un mezzo miglio, e quasi sul fianco dell' **altro** paese chiamato Castello, - *CAP. XXXVIII*
521 con una croce in cima; il quale non è **altro** che un gran mucchio di - *CAP. XXXVIII*
522 del contagio; ma dev'esser quello senz' **altro** , che fu l'ultimo, e il più - *CAP. XXXVIII*
523 troppo poco. Nel ritorno non ci fu **altro** inconveniente, se non - *CAP. XXXVIII*
524 bisogno c'è di scegliere? l'uno e l' **altro** , alla buon'ora; ché i - *CAP. XXXVIII*
525 rosa, e due occhi l'uno più bello dell' **altro** , e che so io? - *CAP. XXXVIII*
526 notavan chi un difetto, chi un **altro** : e ci furon fin di quelli - *CAP. XXXVIII*
527 lo dicevate voi altri, v'ho mai risposto **altro** , se non che era una - *CAP. XXXVIII*
528 Aveva essa portato via il padrone d'un **altro** filatoio, situato quasi - *CAP. XXXVIII*
529 prezzo; ma voleva i danari l'uno sopra l' **altro** , per poterli impiegar - *CAP. XXXVIII*
530 del dispiacere che aveva provato nell' **altro** paese, gli restò un - *CAP. XXXVIII*
531 parole fanno un effetto in bocca, e un **altro** negli orecchi; e prese un - *CAP. XXXVIII*
532 secentista; ma in fondo ha ragione. Per **altro** , prosegue, dolori e - *CAP. XXXVIII*
533 si rincamminino. Arrivò da Venezia un **altro** editto, un po' più - *CAP. XXXVIII*
534 tempo non so quant'altri, dell'uno e dell' **altro** sesso: e Agnese - *CAP. XXXVIII*
535 in qua e in là, l'uno dopo l' **altro** , chiamandoli cattivacci, e - *CAP. XXXVIII*

altrove *27*

1 nel manoscritto, né a questo luogo né **altrove** . Diceva tranquillamente il suo - *CAP. I*
2 di rivolgere, con falsi indizi, i sospetti **altrove** , d'impor silenzio alla - *CAP. VII*
3 tratto dalla speranza di fare **altrove** fortuna, si disabbelliscono, - *CAP. VIII*
4 non mancava altro che il nome; dice **altrove** , che ci passa il Lambro; - *CAP. IX*
5 dice altrove, che ci passa il Lambro; **altrove** , che c'è un arciprete. Dal - *CAP. IX*
6 autorità; e pensò che lì, meglio che **altrove** , la sua figlia sarebbe trattata - *CAP. IX*
7 avrebbero pagato qualcosa a essere **altrove** . Intanto un po' di vòto s'è - *CAP. XII*
8 degli ausiliari, e stavan sulle difese; **altrove** , trovandosi in pochi, - *CAP. XII*
9 delle grucce, si facevan però vedere **altrove** , in forza bastante a tenere - *CAP. XII*
10 quello depose il pensiero, e si rivolse **altrove** . Questa stessa modestia, - *CAP. XXII*
11 proposito: voi siete molto più necessario **altrove** , - rispose il cardinale. E - *CAP. XXIII*
12 lasciarle andare a cercare un ricovero **altrove** . Passato quel primo - *CAP. XXIV*
13 come abbiam detto o fatto intendere **altrove** , non era suo costume di - *CAP. XXV*
14 e contenti di sperare che Dio li riunisca **altrove** ; ora, pur troppo, non - *CAP. XXVI*
15 Europa, e in quel paese forse più che **altrove** ; e ciò principalmente - *CAP. XXVIII*
16 disperata prova di chieder soccorso **altrove** , dove si fosse, dove - *CAP. XXVIII*
17 città, per andare a vivere o a morire **altrove** , in libertà almeno; pure - *CAP. XXVIII*
18 Molt'odio, come trovo nel luogo, **altrove** citato, del Ripamonti, ne - *CAP. XXIX*
19 frammenti di quel che c'era stato, lì e **altrove** , se ne vedeva in ogni - *CAP. XXX*
20 macchie di nessuna sorte, su' muri, né **altrove** ; così si ricorse, per la - *CAP. XXXII*

21	conduce oggi a far la quarantina	**altrove** i pochi guariti che ci	- *CAP. XXXV*
22	tutte; e dobbiamo averlo detto	**altrove**) tra due rive, quasi un	- *CAP. XXXVII*
23	creduto che il Signore guardasse	**altrove** , e non pensasse a noi,	- *CAP. XXXVII*
24	nel libro e al luogo che abbiam citato	**altrove** , a proposito della	- *CAP. XXXVII*
25	e che la cosa potrebbe farsi ugualmente	**altrove** ; e questo e quest'altro.	- *CAP. XXXVIII*
26	son risoluti d'andare a metter su casa	**altrove** , e di vender quel poco	- *CAP. XXXVIII*
27	e prima di ritirarsi a pranzare	**altrove** con don Abbondio,	- *CAP. XXXVIII*

altrui *25*

1	pregato, s'intromette a rifar l'opera	**altrui** , s'espone a rendere	- *INTRODUZIONE*
2	che non avesse altri mezzi di far paura	**altrui** . Non già che mancassero leggi	- *CAP. I*
3	tutto, a far le cose secondo il piacere	**altrui** , e trascuro il mio dovere; e poi	- *CAP. II*
4	che, in qualunque modo, fanno torto	**altrui** , sono rei, non solo del male	- *CAP. II*
5	o, ciò ch'era assai più, i fatti	**altrui** , corresse e temperò le frasi	- *CAP. VI*
6	Renzo, che strepitava di notte in casa	**altrui** , che vi s'era introdotto di	- *CAP. VIII*
7	questa parte della storia da' discorsi	**altrui** . Ma, come il lettore sa, ciò	- *CAP. XI*
8	dove, per non farmi bello della roba	**altrui** : che qualcheduno non	- *CAP. XI*
9	nulla, irritati alla vista del guadagno	**altrui** , e animati dalla facilità	- *CAP. XII*
10	le gambe proprie, parte con le gomita	**altrui** , ottenne ciò che più gli	- *CAP. XV*
11	in cui si trovi più la buona volontà	**altrui** , che la propria	- *CAP. XVIII*
12	esser arbitro, padrone negli affari	**altrui** , senz'altro interesse che il	- *CAP. XIX*
13	s'invanisce e si ricrea nello splendore	**altrui** ; o fossero di que' prudenti	- *CAP. XXII*
14	certamente perché sfuggisse di servire	**altrui** ; che poche vite furono	- *CAP. XXII*
15	sfuggì sempre d'impicciarsi negli affari	**altrui** ; anzi si scusava a tutto	- *CAP. XXII*
16	di paura, si lasciava condurre a piacere	**altrui** . I bravi non gli facevan più	- *CAP. XXIV*
17	anche sulla credulità e sullo spavento	**altrui** ? " Proprio le ragioni di	- *CAP. XXVI*
18	la mia debolezza per misura del dovere	**altrui** , per norma del mio	- *CAP. XXVI*
19	il quale, in parte per gli ufizi	**altrui** , in parte per suoi propri	- *CAP. XXVII*
20	loro mani; e quando entra negli affari	**altrui** , vuol anche fargli andare	- *CAP. XXVII*
21	di farsi dispensatore delle liberalità	**altrui**); questi, insieme con le	- *CAP. XXVIII*
22	in un sospetto continuo del sospetto	**altrui** . Ora, mentre andava	- *CAP. XXIX*
23	ha deplorata la sua sorte, e biasimata l'	**altrui** sconoscenza; ha descritte	- *CAP. XXXI*
24	avesse, per compiacere all'immaginazioni	**altrui** , e più tosto per abbondare	- *CAP. XXXI*
25	di chi pensa soltanto a risparmiare l'	**altrui** debolezza; e in tutto	- *CAP. XXXVI*

alture *2*

1	Dall'una all'altra di quelle terre, dall'	**alture** alla riva, da un poggio all'altro,	- *CAP. I*
2	strade che conducevan direttamente all'	**alture** . Dopo aver sospirato e	- *CAP. XXIX*

alunni *2*

1	greca, latina e italiana; un collegio d'	**alunni** , che venissero istruiti in	- *CAP. XXII*
2	nove dottori, otto ne prese tra i giovani	**alunni** del seminario; e da questo	- *CAP. XXII*

alveare *1*

1	fiori appena colti, messo davanti a un	**alveare** . I parenti e l'educatrici	- *CAP. IX*

alza *6*

1	dice il primo; prende un pan tondo, l'	**alza** , facendolo vedere alla folla,	- *CAP. XII*
2	quando, nel mezzo d'un'opera seria, s'	**alza** , per isbaglio, uno scenario,	- *CAP. XIX*
3	e si ferma alla casa del sarto. Lucia s'	**alza** precipitosamente; Agnese	- *CAP. XXIV*
4	Finalmente	**alza** il martello, e dà un	- *CAP. XXXIV*
5	voci che gridavano: guarda! piglia! S'	**alza** in punta di piedi, e vede	- *CAP. XXXIV*
6	la donna del lettuccio. Lucia si volta, s'	**alza** precipitosamente, va	- *CAP. XXXVI*

alzan *1*

1	bene il mestiere; gli operai milanesi	**alzan** la cresta; chi vuol gente	- *CAP. XVII*

alzando *41*

1	affondate, sepolte tra due muri, donde,	**alzando** lo sguardo, non iscoprite che	- *CAP. I*
2	apparire, coloro s'eran guardati in viso,	**alzando** la testa, con un movimento	- *CAP. I*

3	- rispose subito don Abbondio,	**alzando**	i suoi dal libro, che gli restò	*- CAP. I*
4	coloro che, a bassa voce, sospirando, e	**alzando**	gli occhi al cielo,	*- CAP. I*
5	della seggiola, con un gran sospiro,	**alzando**	le mani, in atto insieme di	*- CAP. I*
6	strette, e farlo parlar più chiaro; ma,	**alzando**	gli occhi, vide Perpetua che	*- CAP. II*
7	che va incontro a una trista risposta,	**alzando**	la barba con un moto	*- CAP. V*
8	si fermò sulla soglia, in silenzio.	**Alzando**	la faccia, per comunicare	*- CAP. V*
9	come si ritirano... - A questo punto,	**alzando**	gli occhi al volto del padre,	*- CAP. V*
10	voleva schermirsi; ma don Rodrigo,	**alzando**	la voce, in mezzo al	*- CAP. V*
11	il grande, nostro signore! - esclamò,	**alzando**	il bicchiere. Privato, chi non	*- CAP. V*
12	destro, mettendo la destra sull'anca,	**alzando**	la sinistra con l'indice teso	*- CAP. VI*
13	per aria quella mano minacciosa, e,	**alzando**	la voce, per troncar quella	*- CAP. VI*
14	piegando il capo sulla spalla destra, e	**alzando**	la mano sinistra, con un	*- CAP. VI*
15	sapere, - gridò, digrignando i denti, e	**alzando**	la voce, quanto non aveva	*- CAP. VII*
16	naso, la porse con l'altra a Tonio,	**alzando**	il viso. Tonio, allungando	*- CAP. VIII*
17	via! - Ci fu allora di quelli che,	**alzando**	la voce, proposero	*- CAP. VIII*
18	atti di sorpresa e d'indegnazione; e,	**alzando**	gli occhi dal foglio, li	*- CAP. IX*
19	- Ah! ecco! - esclamò questo,	**alzando**	con una mano il bicchiere	*- CAP. XIV*
20	vide l'acqua luccicare e correre.	**Alzando**	poi lo sguardo, vide il	*- CAP. XVII*
21	tornare? - Ma...? - disse il frate,	**alzando**	le spalle, e ritirando nel	*- CAP. XVIII*
22	Cacciò di nuovo un urlo; ma il Nibbio,	**alzando**	la manaccia col fazzoletto, -	*- CAP. XX*
23	promesso. Quando sarà lontana... " E	**alzando**	la testa, in atto di	*- CAP. XXI*
24	Si riscosse quando sentì picchiare; e,	**alzando**	la faccia atterrita, gridò: -	*- CAP. XXI*
25	contemplazioni tormentose, andava	**alzando**	e riabbassando, con una	*- CAP. XXI*
26	stette a sentir quel che voleva, e	**alzando**	con una curiosità	*- CAP. XXII*
27	Però,	**alzando**	gli occhi in viso a	*- CAP. XXIII*
28	grande e buono! - esclamò Federigo,	**alzando**	gli occhi e le mani al	*- CAP. XXIII*
29	di nuovo gli occhi con una mano, e,	**alzando**	insieme la faccia,	*- CAP. XXIII*
30	viso ancor tutto dipinto di quell'estasi,	**alzando**	le mani, e movendole	*- CAP. XXIII*
31	- lasciateli fare, - e andava avanti, ora	**alzando**	la mano a benedir la	*- CAP. XXIV*
32	tra sé: " ora vien la grandine ". Ma	**alzando**	dubbiosamente lo	*- CAP. XXVI*
33	dovuto dirvelo prima, - rispose Lucia,	**alzando**	il viso, e asciugandosi le	*- CAP. XXVI*
34	Rodrigo che lo fermasse in viso a lui,	**alzando**	insieme la mano,	*- CAP. XXXIII*
35	fronde, disse, ad alta voce, rizzandosi e	**alzando**	le mani: - non ci son	*- CAP. XXXIII*
36	posso, ma rattenendo anche il respiro,	**alzando**	due braccia scarne,	*- CAP. XXXIV*
37	- Che diamine...? - cominciava Renzo,	**alzando**	anche lui le mani	*- CAP. XXXIV*
38	vedi quella chiesa lì nel mezzo... - e,	**alzando**	la mano scarna e	*- CAP. XXXV*
39	Lucia, giungendo le mani, e	**alzando**	gli occhi al cielo: -	*- CAP. XXXVI*
40	giungendo di nuovo le mani, e	**alzando**	al cielo gli occhi pregni	*- CAP. XXXVI*
41	dall'afa, camminava stentatamente,	**alzando**	ogni tanto al cielo la	*- CAP. XXXVI*

alzandogli *2*

1	accostò, e, con volto serio e ansioso,	**alzandogli**	davanti agli occhi le tre	*- CAP. II*
2	contemplare l'ospite così noioso per lui,	**alzandogli**	il lume sul viso, e	*- CAP. XV*

alzandosi *7*

1	Ferrer! in prigione il vicario! E tutti,	**alzandosi**	in punta di piedi, si	*- CAP. XIII*
2	donde s'annunziava l'inaspettato arrivo.	**Alzandosi**	tutti, vedevano né più	*- CAP. XIII*
3	delle bocche, - disse lo sconosciuto,	**alzandosi**	. - Così va bene, - gridò	*- CAP. XIV*
4	oggi che domani. E, - continuava poi,	**alzandosi**	da sedere, - se posso	*- CAP. XIX*
5	un viso animato, chiudendo il libro, e	**alzandosi**	da sedere: - venga!	*- CAP. XXIII*
6	il frate, posando in terra la scodella, e	**alzandosi**	da sedere. - Come sta,	*- CAP. XXXV*
7	dove? - domanda don Abbondio,	**alzandosi**	. - E arrivato nel	*- CAP. XXXVIII*

alzano *3*

1	di lasciar correre gli altri: alcuni s'	**alzano**	, e vanno alla finestra: i	*- CAP. VIII*
2	voci più chiare di protezione s'	**alzano**	in risposta: i birri sul	*- CAP. XV*
3	che s'impuntano, e si piantan lì, e	**alzano**	una zampa e poi	*- CAP. XXXVIII*

alzar *12*

1	voltata della stradetta, dov'era solito d'	**alzar**	sempre gli occhi dal libro, e di	*- CAP. I*
2	di sentire una pedata, quella pedata, d'	**alzar**	chetamente la testa;	*- CAP. II*

3 di scrivere, rilesse attentamente, senza **alzar** gli occhi dalla carta; la - *CAP. VIII*
4 era caldo. Gertrude comparve, e, senza **alzar** gli occhi in viso al padre, gli si - *CAP. X*
5 la piazza vota, fanno ora, con un **alzar** di mani, di cappelli, come - *CAP. XIII*
6 fuor della folla; ma non poteva **alzar** gli occhi, che non se ne - *CAP. XV*
7 son qui -. Un oh! di sorpresa, un **alzar** di braccia, un gettarsele al - *CAP. XVII*
8 Ce n'era più del bisogno, per non **alzar** mai più il viso tra i - *CAP. XVIII*
9 allo spiraglio; e poco dopo lo vide **alzar** la mano e benedire. - *CAP. XXXIV*
10 fu vicino da poter esser sentito senza **alzar** la voce. - Tu qui! - disse il - *CAP. XXXV*
11 dell'altro, e che so io? cominciarono a **alzar** le spalle, ad arricciar il - *CAP. XXXVIII*
12 con chi parlo: ho imparato a non **alzar** troppo il gomito: ho - *CAP. XXXVIII*

alzare *1*

1 dove notava un buon cappone, fece **alzare** il bollore al brodo, e - *CAP. XXIV*

alzargli *1*

1 rivolgendosi di nuovo a Renzo, senza **alzargli** però gli occhi in viso, e - *CAP. III*

alzarla *1*

1 le mani, come per accarezzarla e **alzarla** a un tempo, le disse: - - *CAP. XXIV*

alzarsi *6*

1 poco; ma sentendo in vece il muggito **alzarsi** più feroce e più rumoroso, - *CAP. XIII*
2 tavola; tentò, una e due volte, d' **alzarsi** ; sospirò, barcollò; alla - *CAP. XV*
3 che di convesso, liscio e luccicante; poi **alzarsi** e comparir distinta una - *CAP. XXXIII*
4 butta le gambe fuor del letto, come per **alzarsi** , guarda all'uscio, lo vede - *CAP. XXXIII*
5 un fermarsi, un correre, un chinarsi, un **alzarsi** , di convalescenti, di - *CAP. XXXV*
6 ginocchio, far orazione un momento, e **alzarsi** . Allora si mosse, e gli - *CAP. XXXVI*

alzasse *1*

1 - perdono! - Egli le fece cenno che s' **alzasse** ; ma, con una voce poco atta - *CAP. X*

alzata *6*

1 cader la carta, aveva già afferrata e **alzata** , con la mancina, la lucerna, - *CAP. VIII*
2 dare il sacco; ma... - E qui, **alzata** in aria, e stesa la mano - *CAP. XVI*
3 del duomo, in processione, a croce **alzata** , in abito corale; e - *CAP. XVI*
4 tutt'altra parte, che a Venezia avevano **alzata** la cresta, per la - *CAP. XXVII*
5 la mano, che tante volte avevano **alzata** insolente a minacciare, o - *CAP. XXVIII*
6 collo, con quella lunga e pesante croce **alzata** ; pallido e scarno il viso, - *CAP. XXXVI*

alzate *5*

1 che facevan girare e stridere, si sono **alzate** , dicendo, a una voce: - oh - *CAP. IV*
2 messo davanti, ma con gran rispetto; e, **alzate** le mani, come per supplicare - *CAP. VI*
3 di compiacenza diabolica, con le mani **alzate** sopra una canizie - *CAP. XIII*
4 tutta in un gomitolo, con le ginocchia **alzate** , con le mani appoggiate sulle - *CAP. XXI*
5 col sinistro in aria, e con le braccia **alzate** . - Bravo! bravo! - - *CAP. XXXIV*

alzatevi *4*

1 e, chinandosi verso l'inginocchiato, - **alzatevi** , - disse, con voce alterata: - - *CAP. IV*
2 lei; ma non c'è stato verso. - **Alzatevi** , - disse l'innominato a - *CAP. XXI*
3 movendosi, se non che tremava tutta. - **Alzatevi** , ché non voglio farvi del - *CAP. XXI*
4 farvi del bene, - ripeté il signore... - **Alzatevi** ! - tonò poi quella voce, - *CAP. XXI*

alzati *5*

1 dietro l'altra. Avevan quasi appena **alzati** i calcagni, quando scoccò la - *CAP. VIII*
2 rispondere diversamente? Poco dopo **alzati** da tavola, venne l'ora della - *CAP. X*
3 tra que' moschetti così rispettosamente **alzati** , gli tornò in petto il cuore - *CAP. XIII*
4 che facevan per lui. Poco dopo **alzati** da tavola, pregò il padre - *CAP. XIX*
5 un'altra volta, un po' più con comodo. **Alzati** poi da tavola, le fece - *CAP. XXIX*

alzato *12*

1	è lui; quello che stava a cavalcioni s'era	**alzato**	, tirando la sua gamba sulla	- *CAP. I*
2	fuor che il dottore, il quale, col capo	**alzato**	, con gli occhi fissi, con le	- *CAP. V*
3	contegnoso, al frate, che s'era subito	**alzato**	con gli altri; gli disse: - eccomi	- *CAP. V*
4	poco a rendergli l'animo antico. Appena	**alzato**	, fece chiamare il Griso. "	- *CAP. VII*
5	quella che le era stata dettata; quando,	**alzato**	lo sguardo alla faccia del	- *CAP. X*
6	con la penna in aria, e il viso	**alzato**	verso Renzo, gli disse: -	- *CAP. XIV*
7	in terra il piede, che aveva già	**alzato**	verso la staffa. - Vada pur	- *CAP. XXIII*
8	bene di corpo e d'animo, non l'avessero	**alzato**	sulle braccia, e portato di	- *CAP. XXV*
9	Lasciò cadere il braccio che aveva	**alzato**	davvero; stentò	- *CAP. XXXIII*
10	uno tornò a prender la preda; quindi,	**alzato**	il miserabil peso, lo	- *CAP. XXXIII*
11	pensando perché possa essere	**alzato**	in quel luogo, sente	- *CAP. XXXIV*
12	che sono usciti di là -; e, col dito	**alzato**	sopra la spalla,	- *CAP. XXXVI*

alzatosi *5*

1	questo fosse un ricco epulone	**alzatosi**	allora da tavola, e lui fosse	- *CAP. VI*
2		**Alzatosi**	poi, come in fretta, disse:	- *CAP. VIII*
3	in fretta il bicchiere di colui; e subito	**alzatosi**	, e acchiappatolo per una	- *CAP. XIV*
4	della casa, - disse il padre provinciale,	**alzatosi**	anche lui, e avviandosi	- *CAP. XIX*
5	un impiccio così noioso, don Rodrigo,	**alzatosi**	una mattina prima del	- *CAP. XXV*

alzava *9*

1	che facevano inciampo nel sentiero: poi	**alzava**	il viso, e, girati oziosamente	- *CAP. I*
2	stendeva il braccio per collera, ora l'	**alzava**	per disperazione, ora lo	- *CAP. III*
3	sereno: di mano in mano che il sole s'	**alzava**	dietro il monte, si vedeva la	- *CAP. IV*
4	intorno, secondo il rito cappuccinesco, s'	**alzava**	di tempo in tempo, con un	- *CAP. IV*
5	il frate diventava di mille colori, e ora	**alzava**	gli occhi al cielo, ora batteva i	- *CAP. V*
6	Agnese s'	**alzava**	ogni tanto, attraversava il	- *CAP. VII*
7	Un grido di ribrezzo, di terrore, s'	**alzava**	per tutto dove passava il	- *CAP. XXXI*
8	che, da un certo punto del terrapieno, s'	**alzava**	una colonna d'un fumo	- *CAP. XXXIV*
9	andava stringendolo e storcendolo, l'	**alzava**	per picchiar di nuovo	- *CAP. XXXIV*

alzavano *4*

1	angoli da due ornamenti di legno, che s'	**alzavano**	a foggia di corna, coperta	- *CAP. III*
2	piante in terra; ma tant'è, tutti s'	**alzavano**	. In fatti, all'estremità	- *CAP. XIII*
3	gli estenuati, i vecchi, i fanciulli,	**alzavano**	le mani scarne; le	- *CAP. XXVIII*
4	alzavano le mani scarne; le madri	**alzavano**	e facevan veder da	- *CAP. XXVIII*

alzi *1*

1	non solo questo, ma anche per voi... S'	**alzi**	, padre... Mio fratello... non lo	- *CAP. IV*

alzo *1*

1	appariva più grande di molto; poi gli	**alzo**	al sole, che in quel momento	- *CAP. XX*

alzò *63*

1	penserò, io ci ho da pensare - E s'	**alzò**	, continuando: - non voglio	- *CAP. I*
2	confermò in essi, gli ordinò meglio, s'	**alzò**	, e stette aspettando Renzo con	- *CAP. II*
3	e toccar con mano. Così dicendo, s'	**alzò**	dal suo seggiolone, e cacciò le	- *CAP. III*
4	Lucia s'	**alzò**	, e s'avviò all'altra stanza, ma,	- *CAP. III*
5	tesi. Quando fra Cristoforo tacque, s'	**alzò**	, per tutta la sala, un mormorìo	- *CAP. IV*
6	dispone ad aspettare; ma un de' bravi s'	**alzò**	, e gli disse: - padre, padre,	- *CAP. V*
7	Attilio. Il podestà strinse le labbra, e	**alzò**	la mano, come in atto di	- *CAP. V*
8	d'affrontarla subito, e di liberarsene; s'	**alzò**	da tavola, e seco tutta la	- *CAP. V*
9	neppure di cercarlo! " Così ruminando,	**alzò**	gli occhi verso l'occidente,	- *CAP. VI*
10	aver asciugate in segreto le lacrime,	**alzò**	la testa, come se si svegliasse.	- *CAP. IX*
11	non c'era entrata con tanto ardore. S'	**alzò**	di lì, andò a un tavolino,	- *CAP. IX*
12	che è risoluta... - A questo passo,	**alzò**	essa verso il padre uno	- *CAP. X*
13	che sentivano di quella richiesta. S'	**alzò**	allora un frastono confuso di	- *CAP. X*
14	in faccende, quando don Rodrigo s'	**alzò**	. Questo cercò subito del conte	- *CAP. XI*
15	alla maniera, gran parte della notte; e s'	**alzò**	presto, con due disegni, l'uno	- *CAP. XI*

16 carrozza: il vecchio mise fuori la testa, s' **alzò** , e afferrando con la destra il - *CAP. XIII*
17 quelle parole, si svolse, si sgruppò, s' **alzò** ; e riavutosi alquanto, - *CAP. XIII*
18 all'uscio che metteva in cucina, **alzò** il saliscendi, aprì, e v'entrò - *CAP. XIV*
19 tutto ciò che accadeva intorno a lui. S' **alzò** , al rumore del saliscendi; e - *CAP. XIV*
20 raccolti sotto la croce di san Dionigi, l' **alzò** per aria, gridando: - ecco il - *CAP. XIV*
21 pensiero: poi mise un gran sospiro, e **alzò** il viso, con due occhi - *CAP. XIV*
22 ora, pensò, mio danno ". E subito **alzò** la voce: - figliuoli! mi - *CAP. XV*
23 - Va bene; - disse Renzo; s' **alzò** , prese un pezzo di pane che - *CAP. XVI*
24 l'ora disegnata da Renzo per levarsi, s' **alzò** mezzo intirizzito, si mise - *CAP. XVII*
25 quando io non sarò più qui! " Ma **alzò** gli occhi al cielo, e s'accusò - *CAP. XIX*
26 di tegoli. Colui che pareva il capo s' **alzò** , s'affacciò all'uscio, e, - *CAP. XX*
27 afferrandola d'improvviso per la vita, l' **alzò** da terra. Lucia girò la testa - *CAP. XX*
28 lasciò cader la testa all'indietro, **alzò** a stento le palpebre, tenendo - *CAP. XX*
29 avrebbe fatto davanti a un'immagine, **alzò** gli occhi in viso - *CAP. XXI*
30 mosse rapidamente verso l'uscio. Lucia s' **alzò** e corse per trattenerlo, e - *CAP. XXI*
31 a mangiare avidamente. Saziata che fu, s' **alzò** , andò verso il cantuccio, e, - *CAP. XXI*
32 aver guardato in giro per la camera, s' **alzò** , e, con le mani avanti, con - *CAP. XXI*
33 risolvette subito di farne un sacrifizio. S' **alzò** , e si mise in ginocchio, e - *CAP. XXI*
34 le mani, dalle quali pendeva la corona, **alzò** il viso e le pupille al cielo, - *CAP. XXI*
35 a tutte, crebbe fino alla disperazione. S' **alzò** in furia a sedere, gettò in - *CAP. XXI*
36 E non l' **alzò** che per fare un altro - *CAP. XXIII*
37 e d'esecrazione, ora di lieta maraviglia, s' **alzò** nella folla un mormorìo - *CAP. XXIII*
38 presto, - le diceva don Abbondio. Lucia **alzò** la testa, guardò - *CAP. XXIV*
39 non m'ha detto chi possa essere. Lucia **alzò** gli occhi al cielo. - Lo - *CAP. XXIV*
40 conferme, al combattimento, dal quale s' **alzò** , se ci si passa - *CAP. XXIV*
41 Lucia; la quale fece il viso rosso, s' **alzò** , e cominciava a balbettar - *CAP. XXIV*
42 essere una trentina. L'innominato **alzò** la mano, come per - *CAP. XXIV*
43 per mantener quel silenzio improvviso; **alzò** la testa, che passava tutte - *CAP. XXIV*
44 l'innominato, alla fine delle sue parole, **alzò** di nuovo quella mano - *CAP. XXIV*
45 li vide in sogno. All'alba, s' **alzò** e s'incamminò subito verso - *CAP. XXVI*
46 tornato, e dove aveva tutt'altri pensieri, **alzò** e dimenò la testa, come - *CAP. XXVII*
47 a terreno del suo palazzotto. Allora **alzò** anche lui la mano in - *CAP. XXXIII*
48 fermandosegli davanti: - sei tu? Tonio **alzò** gli occhi, senza mover la - *CAP. XXXIII*
49 lui senz'altro! " disse tra sé, e **alzò** le mani al cielo, con un - *CAP. XXXIII*
50 pareti: scrostate, imbrattate, affumicate. **Alzò** gli occhi al palco: un - *CAP. XXXIII*
51 farsi ubbidire; e non essendo ubbidito, **alzò** le spalle, e tornò nella - *CAP. XXXIV*
52 gli occhi affatto, fece un passo addietro, **alzò** un noderoso bastone, e - *CAP. XXXIV*
53 e, presolo per una delle cocche, l' **alzò** come una fionda verso - *CAP. XXXIV*
54 a guisa di gualchiere. Tra i monatti s' **alzò** un urlo di trionfo, uno - *CAP. XXXIV*
55 risate de' compagni, prese il fiasco, e l' **alzò** ; ma, prima di bere, si - *CAP. XXXIV*
56 dubbio. Vien qui -. In così dire, s' **alzò** , e nel medesimo tempo - *CAP. XXXV*
57 che la ci sia; quella parte, - e **alzò** di nuovo la mano, - *CAP. XXXV*
58 a scoprirci dentro nulla di più, gli **alzò** anche lui dove tutti - *CAP. XXXVI*
59 sull'udienza un gran segno di croce, s' **alzò** . Noi abbiam potuto - *CAP. XXXVI*
60 sentirne compassione senza disprezzo. S' **alzò** alquanto più rincorato; - *CAP. XXXVI*
61 una certa distanza, un commissario, che **alzò** una mano, accennando - *CAP. XXXVI*
62 e stava sull'uscio, a guardare il tempo, **alzò** gli occhi a quella figura - *CAP. XXXVII*
63 da nessuno; e andò subito a letto. S' **alzò** prima che facesse giorno; - *CAP. XXXVII*

ama *1*

1 deve in quel giorno sposare quella che **ama** . Era, fin dall'adolescenza, rimasto - *CAP. II*

amabile *2*

1 tanto vivo e pungente, da far parere **amabile** ogni cosa che potesse - *CAP. IX*
2 vorremmo poter dare a quell'inclita e **amabile** memoria una lode ancor - *CAP. XXXII*

amabili *1*

1 memoria amara, nette d'ogni sospetto, **amabili** in tutto; e due - *CAP. XVII*

amar *1*

1 Non è per voi una nuova ragione d' **amar** queste persone (e già - *CAP. XXVI*

amara *7*

1 di chi inghiottisce una medicina molto **amara** , riprese: - lei non crede che - *CAP. VI*
2 È una magra parola, una parola **amara** , per chi non crede; ma tu...! - *CAP. VII*
3 se, non potendo più soffrire una così **amara** e umiliante distinzione, - *CAP. IX*
4 non accompagnate da alcuna memoria **amara** , nette d'ogni sospetto, - *CAP. XVII*
5 parsa una sventura, una punizione **amara** : e le veniva comandato di - *CAP. XX*
6 beffe, figuriamoci se la gli deve parere **amara** . Ora è quando fa il - *CAP. XXIV*
7 che fin allora le era stata così **amara** , le parve ora una - *CAP. XXIV*

amaramente *2*

1 promessa, e si fece di nuovo, e più **amaramente** , scrupolo di quel - *CAP. XXIV*
2 e, rimbombando nelle case, stringeva **amaramente** il cuore de' pochi - *CAP. XXXIV*

amaranti *1*

1 di farinelli, d'avene salvatiche, d' **amaranti** verdi, di radicchielle, - *CAP. XXXIII*

amare *6*

1 riserbata agli uomini che si fanno molto **amare** o molto temere; e, a notte - *CAP. VII*
2 annunziano una superiorità, e la fanno **amare** . Il portamento era - *CAP. XXIII*
3 non ve l'ho detto? E dovevo dirvelo? **Amare** , figliuolo; amare e pregare. - *CAP. XXVI*
4 E dovevo dirvelo? Amare, figliuolo; **amare** e pregare. Allora avreste - *CAP. XXVI*
5 o sciagura degna di lacrime ancor più **amare** ! la madre, tutta - *CAP. XXXIV*
6 e, più forti del calpestìo, quelle grida **amare** : - dàgli! dàgli! - *CAP. XXXIV*

amareggiati *1*

1 del vedere. Gli animi, sempre più **amareggiati** dalla presenza de' - *CAP. XXXII*

amareggiato *3*

1 Quell'annunzio lo trovava già **amareggiato** da tante sorprese - *CAP. VII*
2 di divozione; talvolta l'orgoglio **amareggiato** e irritato dalle maniere - *CAP. IX*
3 inseguito o scoperto, che aveva tanto **amareggiato** il viaggio in pieno - *CAP. XVII*

amarezza *1*

1 al paese, con quel senso di doppia **amarezza** , che si prova lasciando - *CAP. XXVI*

amari *2*

1 ragione agli altri, que' tanti bocconi **amari** inghiottiti in silenzio, glielo - *CAP. I*
2 avevan tutti passato de' momenti ben **amari** in quello a cui voltavan - *CAP. XXXVIII*

amaritudine *1*

1 la noia, che dico? l'affanno e l' **amaritudine** che gli dava una - *CAP. XXIII*

amarli *2*

1 vi direi (e dovrei io dirvelo?) d' **amarli** , appunto per questo. - *CAP. XXVI*
2 a' nostri nemici, ci ha detto d' **amarli** ? Ti ricorderesti ch'Egli lo - *CAP. XXXV*

amaro *7*

1 e in un impiccio, è un momento molto **amaro** . La mente, appena risentita, - *CAP. II*
2 proferita col più gran rispetto, e col più **amaro** disprezzo: e i cappuccini, - *CAP. III*
3 traspariva un non so che d'ironico e d' **amaro** , - alla fine, non siam noi - *CAP. IX*
4 dell'animo suo. Rimasticava quell' **amaro** passato, ricomponeva nella - *CAP. X*
5 agl'inchini, si potrebbe leggere un **amaro** : l'hai ingoiata, ci ho gusto? - *CAP. XVIII*
6 non già che avesse perduto il suo **amaro** , ma insiem con esso aveva - *CAP. XXIV*
7 indegnazione. Molti, il cui dispiacere più **amaro** e più intenso era stato per - *CAP. XXIX*

amateli *1*

1 **Amateli** perché hanno patito, - *CAP. XXVI*

amatevi *1*

1	della consolazione che non avrà fine.	**Amatevi** come compagni di	- *CAP. XXXVI*

amato *3*

1	cercare; voi che almeno ho tanto	**amato** e pianto, per cui ho tanto	- *CAP. XXIII*
2	pastorale, avete (e come non avreste?)	**amato** il vostro gregge, se avete	- *CAP. XXV*
3	d'amarli? Ti ricorderesti ch'Egli lo ha	**amato** a segno di morir per lui?	- *CAP. XXXV*

amatore *1*

1	che benevolo, che perseverante	**amatore** del miglioramento	- *CAP. XXII*

amatorio *1*

1	di discorrere ex professo del maleficio	**amatorio** , del maleficio	- *CAP. XXVII*

amava *1*

1	o che la temesse meno di quel che	**amava** i mezzi ducatoni,	- *CAP. XXXIV*

amavano *1*

1	senza averla desiderata per compagna, l'	**amavano** come tale; e pie, occupate e	- *CAP. X*

amavate *1*

1	l'amore è intrepido. Ebbene, se voi gli	**amavate** , quelli che sono affidati	- *CAP. XXV*

ambasciata *1*

1	popoli, chiedevan licenza d'esporre l'	**ambasciata** : e mi trovi un poco uno	- *CAP. V*

ambasciator *1*

1	a cercare, lo dice anche il proverbio:	**ambasciator** non porta pena. E, i	- *CAP. V*

ambasciatore *2*

1	- soggiunse il podestà. - Battere un	**ambasciatore** ! persona sacra! Anche	- *CAP. V*
2	a casa; questa novità di non vedere l'	**ambasciatore** promesso, la fece	- *CAP. XVIII*

ambiguo *1*

1	non c'era il suo compagno. Un parlare	**ambiguo** , un tacere significativo,	- *CAP. XVIII*

ambizione *2*

1	a quel posto così desiderabile all'	**ambizione** , e così terribile alla	- *CAP. XXII*
2	quei supposti untori fosser mossi dall'	**ambizione** e dalla cupidigia;	- *CAP. XXXII*

ambiziosa *1*

1	e da per tutto quella goffaggine	**ambiziosa** , ch'è il proprio	- *INTRODUZIONE*

ambrogio *11*

1	berlinghe nuove, di quelle col sant'	**Ambrogio** a cavallo, - disse Tonio,	- *CAP. VIII*
2	disse: - cosa c'è? - Correte,	**Ambrogio** ! aiuto! gente in casa, -	- *CAP. VIII*
3	un: - che diavolo c'è? - Quando	**Ambrogio** sentì una voce	- *CAP. VIII*
4	è? - Come, chi è? - disse	**Ambrogio** , tenendo con una mano	- *CAP. VIII*
5	rilasciare un biglietto in questa forma:	**Ambrogio** Fusella, di professione	- *CAP. XIV*
6	principio del tumulto: e quel sedicente	**Ambrogio** Fusella era, come ha	- *CAP. XV*
7	don Gonzalo, fu mandato il marchese	**Ambrogio** Spinola, il cui nome	- *CAP. XXVIII*
8	uomo, come già s'è detto, il celebre	**Ambrogio** Spinola, mandato per	- *CAP. XXXI*
9	E sotto, un girigogolo, che voleva dire	**Ambrogio** Spinola, chiaro come	- *CAP. XXXII*
10	m'ha detto lo stesso. Ho poi incontrato	**Ambrogio** che veniva proprio	- *CAP. XXXVIII*
11	dico, far da padrone. Lo vuol sentire,	**Ambrogio** ? L'ho fatto aspettar	- *CAP. XXXVIII*

ambrosia *1*

1	più sonore e più frequenti, erano:	**ambrosia** , e impiccarli. Don Rodrigo	- *CAP. V*

ambrosiana *3*

1	se non fosse in piedi questa biblioteca	**ambrosiana** , che Federigo ideò	- *CAP. XXII*
2	allora non era così. E in una storia dell'	**ambrosiana** , scritta (col costrutto	- *CAP. XXII*
3	cosa ci fosse di vero. Nella biblioteca	**ambrosiana** si conserva	- *CAP. XXXII*

ambulanti *1*

1	come due figure di basso rilievo	**ambulanti** . Quando si trovarono a	- *CAP. IV*

amene *1*

1	Da questo passa poi alle lettere	**amene** ; ma noi cominciamo a	- *CAP. XXVII*

amenità *2*

1	somigliante alle cose già dette. L'	**amenità** de' luoghi, la varietà degli	- *CAP. X*
2	lui, con la compagnia, aveva trovato	**amenità** e orrori, deserti e	- *CAP. XXXII*

ameno *1*

1	vi si rappresentava sulla costa: e l'	**ameno** , il domestico di quelle falde	- *CAP. I*

ami *1*

1	così imperfetta, ma così viva; come vi	**ami** , come vi voglia Quello che	- *CAP. XXIII*

amica *3*

1	ve la dico: per segno tale che una mia	**amica** , che voleva prender uno	- *CAP. VI*
2	da una mia comare, che è	**amica** d'un parente d'uno sguattero	- *CAP. XII*
3	con gran festa intorno ad Agnese loro	**amica** vecchia. Presto, presto; il	- *CAP. XXIX*

amiche *7*

1	che la volesse, come dicevan le sue	**amiche** . - Vengo, - rispose, mettendo	- *CAP. I*
2	di sopra. S'immaginò che sarebbero	**amiche** e comari, venute a far	- *CAP. II*
3	attillata dalle mani della madre. Le	**amiche** si rubavano la sposa, e le	- *CAP. II*
4	dopo aver veduti visi, e sentite voci	**amiche** , non poté reprimere un	- *CAP. XXIV*
5	addosso uno sciame d'amici e d'	**amiche** , tutto il comune, si può	- *CAP. XXV*
6	Famiglie	**amiche** erano andate di conserva,	- *CAP. XXX*
7	il resto nel chiacchierare con certe	**amiche** che s'eran fatte, o col	- *CAP. XXX*

amichevole *3*

1	andava stuzzicando, con superiorità	**amichevole** , uno di que' commensali,	- *CAP. IV*
2	accademicamente, in via di discorso	**amichevole** , gli si farebbe confessar,	- *CAP. XV*
3	avrebbe voluto attaccare un discorso	**amichevole** ; ma, " cosa devo	- *CAP. XXIII*

amici *58*

1	luce, continuò: - via, Perpetua; siamo	**amici** ; ditemi quel che sapete, aiutate	- *CAP. II*
2	e guardata al di fuori; che i soli	**amici** e servitori ben conosciuti	- *CAP. II*
3	lo scapestrato aveva invitato alcuni suoi	**amici** dello stesso pelo, e,	- *CAP. III*
4	abbandonerò. - Oh, lei non è come gli	**amici** del mondo! Ciarloni! Chi	- *CAP. V*
5	in tempo. Che! tu andavi in cerca d'	**amici** ... quali amici!... che non	- *CAP. V*
6	Che! tu andavi in cerca d'amici... quali	**amici** !... che non t'avrebber potuto	- *CAP. V*
7	fanno aspettare i cappuccini: noi siamo	**amici** del convento: e io ci sono	- *CAP. V*
8	in casa sua, nel suo regno, circondato d'	**amici** , d'omaggi, di tanti segni della	- *CAP. V*
9	il poter fare un piacere a' nostri buoni	**amici** i padri cappuccini. Ma, -	- *CAP. IX*
10	da lei di trovare in loro degli	**amici** ; e provò una gioia improvvisa.	- *CAP. IX*
11	La voce era corsa; e i parenti e gli	**amici** venivano a fare il loro dovere.	- *CAP. X*
12	a cui confidare un segreto. Ora, gli	**amici** non sono a due a due, come	- *CAP. XI*
13	se ognuno non avesse che due	**amici** : quello che gli dice, e quello a	- *CAP. XI*
14	ma per viver quieto... li tratto da	**amici** . In Milano la livrea di	- *CAP. XI*
15	bell'impresa, correvan là, dove gli	**amici** erano i più forti, e l'impunità	- *CAP. XII*
16	indicato. Ma in vece della moltitudine d'	**amici** che s'aspettavano di trovar lì	- *CAP. XII*
17	un po' di dialogo con quella brigata d'	**amici** ; ma la cosa era difficile, la	- *CAP. XIII*

18 tante ore di stretta; chi, in cerca d' **amici** , per ciarlare de' gran fatti - *CAP. XIV*
19 che avevan prese le sue parti. - Bravi **amici** ! - disse: - ora vedo proprio - *CAP. XIV*
20 cominciava a urlare più forte ancora: - **amici** ! l'oste è della... - Ho detto - *CAP. XV*
21 volesse dire: oh noi sì che siamo **amici** !, gli bisbigliò di nuovo: - - *CAP. XV*
22 pare che fosse nel numero de' suoi **amici** : ma, in quel momento, si - *CAP. XV*
23 barba, bevette, e riprese: - oggi, **amici** cari, ci mancò poco, che - *CAP. XVI*
24 birboni che, a sentir voi, erano i miei **amici** , perché, in un certo - *CAP. XVII*
25 Vedete ora quali sono i furfanti miei **amici** . E imparate a parlare - *CAP. XVII*
26 e se non ne fo a' parenti e agli **amici** , a chi ne farò? - L'ho detto - *CAP. XVII*
27 padrone, quando parla di me co' suoi **amici** ? " Quel baggiano è stato la - *CAP. XVII*
28 più precisa. Intanto i parenti e gli **amici** di Renzo vengono citati a - *CAP. XVIII*
29 e a Milano, gettarsi in mezzo agli **amici** e ai divertimenti, per - *CAP. XVIII*
30 tutto tormentoso. Ma, ma, ma, gli **amici** ; piano un poco con questi - *CAP. XVIII*
31 ma, gli amici; piano un poco con questi **amici** . In vece d'una distrazione, - *CAP. XVIII*
32 tra voi altri due? che sarete sempre **amici** , finché l'uno non metta - *CAP. XVIII*
33 cose che facciamo tra di noi, da buoni **amici** ; e tra di noi hanno da - *CAP. XIX*
34 destare un grand'incendio. Tra buoni **amici** , con due parole - *CAP. XIX*
35 molti ne conciò male, molti n'ebbe **amici** ; non già amici del pari, ma, - *CAP. XIX*
36 male, molti n'ebbe amici; non già **amici** del pari, ma, come soltanto - *CAP. XIX*
37 come soltanto potevan piacere a lui, **amici** subordinati, che si - *CAP. XIX*
38 né il nome, né il parentado, né gli **amici** , né la sua audacia a - *CAP. XIX*
39 le corrispondenze con que' suoi tali **amici** , i quali rimasero uniti con - *CAP. XIX*
40 quanto fosse de' più vecchi e provati **amici** . Era grande, bruno, calvo; - *CAP. XX*
41 Del vino che beve il padrone co' suoi **amici** ... quando capita qualcheduno - *CAP. XXI*
42 rintoppasse; e andavano insieme, come **amici** a un viaggio convenuto. Gli - *CAP. XXI*
43 subito capire che è libera, in mano d' **amici** . Dio ve ne renderà merito - *CAP. XXIII*
44 pubblico cadeva ancora sui suoi **amici** e cortigiani. Si rosolava - *CAP. XXV*
45 come dicono che si deve far con gli **amici** : n'aveva poche; ma a quelle - *CAP. XXV*
46 si trovarono addosso uno sciame d' **amici** e d'amiche, tutto il - *CAP. XXV*
47 s'era voluto piegare. Aveva anche lui **amici** d'importanza: il cardinale - *CAP. XXVII*
48 Il papa raccomandava il Nevers agli **amici** , intercedeva in suo favore - *CAP. XXVII*
49 padrone, e fors'anche tra gli antichi **amici** di quello che lasciava; chi - *CAP. XXIX*
50 lassù, non vedesse in loro che **amici** e difensori. Fece poi - *CAP. XXIX*
51 roba, per alcuni anche di congiunti o d' **amici** rimasti nel pericolo, le - *CAP. XXX*
52 ricoverarono il padrone in una casa d' **amici** , che per sorte era vicina. - *CAP. XXXI*
53 rimasti vivi. Tornava da un ridotto d' **amici** soliti a straviziare - *CAP. XXXIII*
54 tanti nomi di persone che conosceva, d' **amici** , di parenti, stava - *CAP. XXXIII*
55 anni, si trovarono a un tratto molto più **amici** di quello che avesser mai - *CAP. XXXIII*
56 tutta la vita; ma però, a parlarne tra **amici** , è un sollievo. Allo - *CAP. XXXIII*
57 comprar le cose necessarie al vitto. Gli **amici** , quando pur due - *CAP. XXXIV*
58 temuto; tra i quali lasciamo degli **amici** , de' congiunti; e che tutti - *CAP. XXXVI*

amicizia *21*

1 qualche cosa; mi dia questa prova d' **amicizia** -. E si mise per servirlo - *CAP. IV*
2 conoscenza, contraffanno una antica **amicizia** . - Ottima scelta, - disse il - *CAP. X*
3 quella parte che richiedeva la sua **amicizia** per il cugino, e l'onore del - *CAP. XI*
4 comune, secondo le idee che aveva d' **amicizia** e d'onore, pure ogni tanto - *CAP. XI*
5 più gran consolazioni di questa vita è l' **amicizia** ; e una delle consolazioni - *CAP. XI*
6 l'amicizia; e una delle consolazioni dell' **amicizia** è quell'avere a cui - *CAP. XI*
7 l'effetto contrario: taluni mossi da **amicizia** o da parzialità per le - *CAP. XIII*
8 buona grazia, pareva quasi d'aver fatto **amicizia** con Antonio Ferrer. La - *CAP. XIII*
9 per prendergli il ganascino, in segno d' **amicizia** e di riconoscenza; ma non - *CAP. XV*
10 ma sempre con gran dimostrazioni d' **amicizia** , e con esibizioni sperticate - *CAP. XIX*
11 sedette anche lui, e cominciò: - stante l' **amicizia** che passa tra di noi, ho - *CAP. XIX*
12 desse qualche segno palese d' **amicizia** , di riguardo... non per noi, - *CAP. XIX*
13 stare a dovere, o tirarli a cercare la sua **amicizia** . Superiore di ricchezze e - *CAP. XIX*
14 e chi in un'altra, scegliere tra l' **amicizia** e l'inimicizia di quel - *CAP. XIX*
15 però molta cura a nascondere una tale **amicizia** , o almeno a non lasciare - *CAP. XIX*
16 tenesse di conto parenti, coltivasse l' **amicizia** di persone alte, avesse - *CAP. XIX*
17 il conte zio. Però quel tanto d'una tale **amicizia** che non era possibile di - *CAP. XIX*
18 i loro ospiti era nata subito una grand' **amicizia** : e dove nascerebbe, se - *CAP. XXV*

19	una punizione del cielo per la sua	**amicizia** con quel poco di buono,	*- CAP. XXV*
20	Con Agnese essa aveva già fatto	**amicizia** ; con Lucia poi era	*- CAP. XXXVIII*
21	incomparabile, che m'onora della sua	**amicizia** , mi parlò di due	*- CAP. XXXVIII*

amicizie *1*

1	o s'eran ritrovate lassù, s'eran fatte	**amicizie** nuove; e la folla s'era	*- CAP. XXX*

amico *71*

1	voce che vuol far riconoscere a un	**amico** che ha avuto torto: - e a voi	*- CAP. III*
2	o i parenti, o il maestro, o qualche	**amico** di casa, o qualche persona di	*- CAP. III*
3	la condizione, la qualità e l'umore dell'	**amico** , si vedrà se convenga più di	*- CAP. III*
4	quattr'occhi, state fresco. Io vi parlo da	**amico** : le scappate bisogna pagarle:	*- CAP. III*
5	e affollati nel suo animo: dolore dell'	**amico** , sgomento e rimorso del colpo	*- CAP. IV*
6	superiori. Un suo confratello ed	**amico** , che lo conosceva bene,	*- CAP. IV*
7	comune; sarei abbandonato. Costui fa l'	**amico** del convento, si spaccia per	*- CAP. V*
8	lo vuole! Non sai tu che Dio è l'	**amico** de' tribolati, che confidano in	*- CAP. V*
9	tuttavia, un cavaliere scapestrato, più	**amico** delle femmine, che degli	*- CAP. VII*
10	faceva professione d'esser molto	**amico** de' galantuomini in generale;	*- CAP. VII*
11	toccategli il cuore, rendetelo vostro	**amico** , concedetegli tutti i beni che	*- CAP. VIII*
12	che proferiva il nome d'un grand'	**amico** . Convien poi dire che il	*- CAP. IX*
13	d'un religioso, ma il padre Cristoforo,	**amico** qui del padre guardiano, è	*- CAP. IX*
14	a scriver la lettera di ragguaglio all'	**amico** Cristoforo. " Gran cervellino	*- CAP. IX*
15	per lui questa volta, che ha trovato un	**amico** , il quale, senza tanto strepito,	*- CAP. IX*
16	volta, che vi servirò da parente e da	**amico** . - Cosa pensate di fare? -	*- CAP. XI*
17	trovar la fine. Quando dunque un	**amico** si procura quella consolazione	*- CAP. XI*
18	confidare il segreto, se non a chi sia un	**amico** ugualmente fidato, e	*- CAP. XI*
19	la stessa condizione. Così, d'	**amico** fidato in amico fidato, il	*- CAP. XI*
20	condizione. Così, d'amico fidato in	**amico** fidato, il segreto gira e gira	*- CAP. XI*
21	abbatté, prima d'arrivare a casa, in un	**amico** fidato, al quale raccontò, in	*- CAP. XI*
22	siamo una brigata; il signor podestà è	**amico** di casa; i birri mi portan	*- CAP. XI*
23	all'orecchio, per mezzo di qualche	**amico** , gli facessero passar la voglia	*- CAP. XI*
24	nessuno! - Ferrer! viva Ferrer! l'	**amico** della povera gente! viene per	*- CAP. XIII*
25	Sì, sì; io sono un galantuomo,	**amico** del popolo. Sarà gastigato:	*- CAP. XIII*
26	vi raccomanderò al padrone, che è mio	**amico** , e galantuomo. - Qui vicino?	*- CAP. XIV*
27	non mi fate quest'affronto. Ma l'	**amico** , con una stratta, si liberò, e	*- CAP. XIV*
28	vedete; pieno raso, proprio da	**amico** ; ma non l'ha voluto. Alle	*- CAP. XIV*
29	mandò dietro il prigioniero, poi l'altro	**amico** ; poi si mosse anche lui. In	*- CAP. XV*
30	di dargli un parere disinteressato, da	**amico** . Ma è una tendenza generale	*- CAP. XV*
31	arrivare a Gorgonzola. - Oh! - disse l'	**amico** ; come se volesse dire: faresti	*- CAP. XVI*
32	è l'Adda! - Fu il ritrovamento d'un	**amico** , d'un fratello, d'un salvatore.	*- CAP. XVII*
33	sempre più nel bosco, dietro all'	**amico** rumore. Arrivò in pochi	*- CAP. XVII*
34	aveva tolto di mezzo l'uno, e un abile	**amico** l'altro, il buon a nulla	*- CAP. XVIII*
35	paternità, schiettamente, da buon	**amico** ... questo soggetto... questo	*- CAP. XIX*
36	oro, zelanti, prudenti, umili: sono stato	**amico** dell'ordine fin da ragazzo...	*- CAP. XIX*
37	certi ragguagli che è un uomo... un po'	**amico** de' contrasti... che non ha	*- CAP. XIX*
38	vostra paternità deve... Però, però, da	**amico** sincero, voglio avvertirla	*- CAP. XIX*
39	affare comune; e allora... anche chi è	**amico** della pace... Sarebbe un	*- CAP. XIX*
40	s'era perciò offerto e gli era divenuto	**amico** , al modo di tutti gli altri,	*- CAP. XIX*
41	s'affacciò all'uscio, e, riconosciuto un	**amico** del suo padrone, lo salutò	*- CAP. XX*
42	condotto a scomparire in faccia a un	**amico** , a un complice secondario;	*- CAP. XX*
43	secondo le circostanze e l'umore dell'	**amico** . E colei, disturbata nella	*- CAP. XX*
44	qui vicino, in casa di questo mio caro	**amico** ; e voi anderete ora con	*- CAP. XXIII*
45	con lui in segreto, mentre il suo nuovo	**amico** era lì in terzo, pensò che	*- CAP. XXIII*
46	non s'incontrerebbe che sudditi dell'	**amico** : e che sudditi! Con l'amico	*- CAP. XXIII*
47	sudditi dell'amico: e che sudditi! Con l'	**amico** avrebbe desiderato ora più	*- CAP. XXIII*
48	subito subito, a braccia aperte, caro	**amico** , amico caro; stare a tutto	*- CAP. XXIII*
49	subito, a braccia aperte, caro amico,	**amico** caro; stare a tutto quel	*- CAP. XXIII*
50	prima, e accluderla in un'altra a un suo	**amico** di Lecco, o parente che	*- CAP. XXVII*
51	vicino soltanto si prendeva ombra, dell'	**amico** , dell'ospite; ma que' nomi,	*- CAP. XXXII*
52	d'aver sentito raccontare da un loro	**amico** infermo, come, una notte,	*- CAP. XXXII*
53	dall'auditor medesimo, suo	**amico** ; e che questo trovava	*- CAP. XXXII*

54 Già principiava a farsi buio. L' **amico** era sull'uscio, a sedere - *CAP. XXXIII*
55 incontro. - Sei proprio tu! - disse l' **amico** , quando furon vicini: - - *CAP. XXXIII*
56 E lì, senza sospendere i discorsi, l' **amico** si mise in faccende per - *CAP. XXXIII*
57 le nuove alla madre. Però, anche dall' **amico** seppe molte cose che - *CAP. XXXIII*
58 cose vecchie. Raccontò anche lui all' **amico** le sue vicende, e n'ebbe - *CAP. XXXIII*
59 prodigi. - Son cose brutte, - disse l' **amico** , accompagnando Renzo - *CAP. XXXIII*
60 non aveva più veduta da tanto tempo. L' **amico** gli disse, come s'usa, di - *CAP. XXXIII*
61 in un momento alla casa dell'ospite **amico** . Questo, che s'era - *CAP. XXXVII*
62 il suo mestiere, e io il mio. L' **amico** andò e tornò con due - *CAP. XXXVII*
63 che ho addosso...! Tornato col fagotto, l' **amico** disse: - penso che avrai - *CAP. XXXVII*
64 un dente. - Lascia fare, - disse l' **amico** ; mise l'acqua in un - *CAP. XXXVII*
65 asciugò, si rivestì da capo a piedi. L' **amico** tornò, e andò al suo - *CAP. XXXVII*
66 resto mantenne ciò, che aveva detto all' **amico** , di voler raccontargliene - *CAP. XXXVII*
67 tutta in casa, parte seduto accanto all' **amico** , parte in faccende - *CAP. XXXVII*
68 quella giornata, e la notte, in casa dell' **amico** ; il giorno dopo, in - *CAP. XXXVII*
69 di Renzo e della famiglia dall'ospite **amico** : e non crediate che - *CAP. XXXVIII*
70 fedele; forse qualche parola di qualche **amico** parziale per lui e per - *CAP. XXXVIII*
71 lontani da arrivare alla somma. Tenne l' **amico** in mezza parola, tornò - *CAP. XXXVIII*

ammaccar *2*

1 cacciarsi nel fitto della mischia, a farsi **ammaccar** l'ossa, o a risicar - *CAP. XII*
2 potesse passare senza arrotar piedi, né **ammaccar** mostacci; che, oltre il - *CAP. XIII*

ammaccate *1*

1 soqquadro. Le mura scalcinate e **ammaccate** da sassi, da mattoni, le - *CAP. XII*

ammaccati *1*

1 fuor de' pilastri: i battenti scheggiati, **ammaccati** , sforzati e scombaciati - *CAP. XIII*

ammaccato *1*

1 paragone, come lo stoppino umido e **ammaccato** d'una candela, che - *CAP. XXVI*

ammaestramento *1*

1 nell'altro paese, gli restò un utile **ammaestramento** . Prima - *CAP. XXXVIII*

ammaestrata *2*

1 in un paese sconosciuto... Ma Gertrude, **ammaestrata** a una scola infernale, - *CAP. XX*
2 Ma già, lo so io chi l'aveva **ammaestrata** , lo so io, lo so - *CAP. XXXVIII*

ammaestrato *2*

1 della mente, le preghiere ch'era stato **ammaestrato** a recitar da - *CAP. XXIV*
2 che il governo, disanimato, se non **ammaestrato** dall'inefficacia di - *CAP. XXVIII*

ammalarono *1*

1 al lazzeretto, dove la più parte s' **ammalarono** ; alcuni morirono, - *CAP. XXXI*

ammalarsi *1*

1 e in quel paese, cominciarono ad **ammalarsi** , a morire, persone, - *CAP. XXXI*

ammalata *3*

1 e sigillati, per esser nelle case morta o **ammalata** gente di peste; altri - *CAP. XXXIV*
2 Andate. - Oh povero me! Aspetti: era **ammalata** molto? Quanto tempo - *CAP. XXXIV*
3 esser di meglio, era di trovar Lucia **ammalata** . Pure, all'ardore - *CAP. XXXVI*

ammalati *12*

1 momento: era la voce di Perpetua. - **Ammalati** non ce n'è, ch'io sappia. È - *CAP. VII*
2 stesso, di ricoverarvi, all'occorrenza, gli **ammalati** di peste; la quale, - *CAP. XXVIII*
3 più attive, che operavano sopra corpi **ammalati** o ammalazzati, - *CAP. XXVIII*
4 si licenziaron tutti i poveri non **ammalati** che ci rimanevano, e - *CAP. XXVIII*

5 che l'aveva assistito, caddero anch'essi **ammalati** in pochi giorni, tutt'e - *CAP. XXXI*
6 tutti gl'ingegni: non si denunziavan gli **ammalati** , si corrompevano i - *CAP. XXXI*
7 che andava in bussola a visitare i suoi **ammalati** , principiò a - *CAP. XXXI*
8 e preparar nuovo alloggio per gli **ammalati** che sopraggiungevano - *CAP. XXXII*
9 che, chi lo paga bene, tien segreti gli **ammalati** . Va' a chiamarlo: digli - *CAP. XXXIII*
10 i due terzi de' cittadini, andati via o **ammalati** una buona parte del - *CAP. XXXIV*
11 fermò lì, per lasciarla passare. Erano **ammalati** che venivan condotti - *CAP. XXXIV*
12 punto, era tutto un brulichìo; erano **ammalati** che andavano, in - *CAP. XXXIV*

ammalato *6*

1 poté meglio, disse: - il signor curato è **ammalato** ; e oggi non si fa nulla -. - *CAP. II*
2 all'uscio del curato, per verificar se era **ammalato** davvero. - Un febbrone, - - *CAP. II*
3 Cos'è stato? - Il signor curato è **ammalato** , e bisogna differire, - - *CAP. III*
4 tutte le maniere. Lo sapete, che sono **ammalato** ? - Oh! mi dispiace. - - *CAP. VIII*
5 dispiace. - L'avrete sentito dire; sono **ammalato** , e non so quando potrò - *CAP. VIII*
6 o per non abbandonar qualche **ammalato** , o per preservar la - *CAP. XXVIII*

ammalavano *1*

1 bonissima piega. Pochi eran quelli che s' **ammalavano** ; e il male non era - *CAP. XXXVII*

ammalazzati *1*

1 che operavano sopra corpi ammalati o **ammalazzati** , s'aggiunga una - *CAP. XXVIII*

ammaliziati *1*

1 a lettori d'oggigiorno: son troppo **ammaliziati** , troppo - *INTRODUZIONE*

ammalò *1*

1 vicino ai cappuccini; appena arrivato, s' **ammalò** ; fu portato allo spedale; - *CAP. XXXI*

ammansare *1*

1 covile della fiera che voleva provarsi d' **ammansare** . Il palazzotto di don - *CAP. V*

ammansato *2*

1 di dare occhiate a quell'aspetto così **ammansato** senza debolezza, così - *CAP. XXIV*
2 né di qualche bravaccio o tirannello **ammansato** , o per tutta la vita, o - *CAP. XXVI*

ammasso *1*

1 proporzion di questo, cresce tutto l'altro **ammasso** di miserie. Nel - *CAP. XXVIII*

ammazzar *1*

1 tra quelle braccia forzute. - Lasciatemi **ammazzar** quell'infame, - diceva - *CAP. XXXIII*

ammazzare *9*

1 - Gli ho visti io: m'hanno voluto **ammazzare** : l'ha detto il padre - *CAP. VIII*
2 armata; son dentro; par che vogliano **ammazzare** un pellegrino; chi sa - *CAP. VIII*
3 pellegrino che i malandrini volevano **ammazzare** , e che se n'era andato - *CAP. XI*
4 vivo e vero, che coloro avevan voluto **ammazzare** , per timor che gridasse, e - *CAP. XI*
5 e pensava. " Io fare il diavolo! Io **ammazzare** tutti i signori! Un - *CAP. XVII*
6 fatt'io? No signore: si deve squartare, **ammazzare** , fare il diavolo... oh - *CAP. XXIII*
7 moderarle, si dovesse andar vicino all' **ammazzare** . E quella difesa non - *CAP. XXV*
8 che sono luterani la più parte, che **ammazzare** un sacerdote l'hanno - *CAP. XXIX*
9 lasciare d'incannar seta, per andare a **ammazzare** ? Cosa vuoi fare - *CAP. XXXIII*

ammazzarvi *1*

1 male. Non vedete che avremmo potuto **ammazzarvi** cento volte, se - *CAP. XX*

ammazzassero *1*

1 e a proporre, così una galanteria, che s' **ammazzassero** tutti i signori. - *CAP. XVI*

ammazzati *2*

1	povera gente, quando i signori fossero	**ammazzati** ? La giustizia, che	- *CAP. XVI*
2	e quando, supponiamo, tu n'avessi	**ammazzati** due, tre, quattro,	- *CAP. XVII*

ammazzato *6*

1	Il battuto era almeno un imprudente; l'	**ammazzato** era sempre stato un uomo	- *CAP. I*
2	- Chi è stato	**ammazzato** ? - Quel prepotente. - Oh	- *CAP. IV*
3	quasi gli chiedevo scusa io, che m'abbia	**ammazzato** il fratello -. La nostra	- *CAP. IV*
4	gratitudine e per interesse. Dopo aver	**ammazzato** uno, di giorno, in	- *CAP. VII*
5	nuovo: tanto che, in quel viaggio, ebbe	**ammazzato** in cuor suo don	- *CAP. XI*
6	il vicario a un battente della sua porta,	**ammazzato** che fosse. - Oibò!	- *CAP. XIII*

ammazzeranno *1*

1	diceva: - non abbiate paura, che non l'	**ammazzeranno** : il lupo non	- *CAP. XIV*

ammazzerebbe *1*

1	tre, quattro, verrebbe poi quello che	**ammazzerebbe** te: e allora, che	- *CAP. XVII*

ammazzi *1*

1	subito, disse: - son qui: m'	**ammazzi** . - V'ho detto che non	- *CAP. XXI*

ammazzò *1*

1	di non poterla vincer con tutti, ne	**ammazzò** uno; onde, per	- *CAP. XVIII*

ammessa *5*

1	legge, che una giovine non fosse	**ammessa** a quell'esame della	- *CAP. IX*
2	rado, e solo a certe ore stabilite, era	**ammessa** alla compagnia de' parenti	- *CAP. IX*
3	Potete rispondere che chiedete d'essere	**ammessa** a vestir l'abito in quel	- *CAP. X*
4	proseguì: - son qui a chiedere d'esser	**ammessa** a vestir l'abito religioso, in	- *CAP. X*
5	ogni volta che una figlia chiede d'essere	**ammessa** a vestir l'abito,... la	- *CAP. X*

ammesso *2*

1	con una degnazione particolare, e	**ammesso** alla sua confidenza, a	- *CAP. XVIII*
2	e, dopo avere alquanto aspettato, fu	**ammesso** in quella dove si trovava	- *CAP. XX*

ammette *1*

1	Poi, febbri pestilenziali: l'idea s'	**ammette** per isbieco in un	- *CAP. XXXI*

amministratore *1*

1	fosse di buona qualità: giacché, quale	**amministratore** ha mai detto	- *CAP. XXVIII*

amministratori *1*

1	in quel luogo soprintendenti, confessori,	**amministratori** , infermieri,	- *CAP. XXXI*

ammirabile *1*

1	così alla sfuggita che, d'un uomo così	**ammirabile** in complesso, noi non	- *CAP. XXII*

ammiraglio *1*

1	d'Avola, Conte di Burgeto, grande	**Ammiraglio** , e gran Contestabile di	- *CAP. I*

ammirare *1*

1	momenti, che si dovrebbero dagli altri	**ammirare** con timido rispetto, son	- *CAP. X*

ammirati *1*

1	levino il respiro; e davanti agli edifizi	**ammirati** dallo straniero, pensa,	- *CAP. VIII*

ammirato *2*

1	spasso, certo avrebbe guardato in su, e	**ammirato** quell'albeggiare così	- *CAP. XVII*

2 raro però era il risentimento in lui, **ammirato** per la soavità de' suoi - *CAP. XXII*

ammirava *2*

1 ben voluto, e che, nello stesso tempo, **ammirava** una conversione; contento - *CAP. IV*
2 più sollecitudine, in quanto conosceva e **ammirava** l'innocenza di lei, era già - *CAP. IV*

ammirazione *6*

1 con molta enfasi, e udito con molta **ammirazione** nel duomo di Milano, - *CAP. VIII*
2 ligi; avevan poi tutti una benevolenza d' **ammirazione** ; e alla sua presenza - *CAP. XXIV*
3 e quantunque preparata, vide con **ammirazione** , tutti in un - *CAP. XXVI*
4 vece a procacciargli e a mantenergli un' **ammirazione** , che gli serviva - *CAP. XXIX*
5 s'aggiungeva quella della vita, e all' **ammirazione** la benevolenza, per - *CAP. XXXI*
6 meritano che se ne faccia memoria, con **ammirazione** , con tenerezza, con - *CAP. XXXI*

ammonissero *1*

1 a' parrochi, tra le altre cose, che **ammonissero** più e più volte i - *CAP. XXXI*

ammoniva *1*

1 e d'aspettativa, e con uno sguardo che **ammoniva** . Ma Renzo, a cui la - *CAP. XXXV*

ammontata *2*

1 alla casa, e c'entrarono: la folla rimase **ammontata** al di fuori. Ma nella - *CAP. XXIV*
2 sovrastava alla città, per tanta miseria **ammontata** in ogni parte di - *CAP. XXVIII*

ammontate *1*

1 sue scelleratezze. Quelle tante ch'erano **ammontate** , se non sulla sua - *CAP. XX*

ammontati *2*

1 bravi! Che diamine volete far qui, così **ammontati** ? Niente di bene, ne per - *CAP. XII*
2 positive; ma le abbiamo. Dormivano **ammontati** a venti a trenta per - *CAP. XXVIII*

ammontato *1*

1 un gran portico, con sotto del fieno **ammontato** , e a quello - *CAP. XXXIII*

ammonticchiati *1*

1 alcuni mal involtati in qualche cencio, **ammonticchiati** , intrecciati - *CAP. XXXIV*

ammorbato *1*

1 de' cenci, fasce marciose, strame **ammorbato** , o lenzoli buttati - *CAP. XXXIV*

ammortire *1*

1 cittadini e di villani, che, per ribattere e **ammortire** i colpi, non avevano - *CAP. XXXIII*

ammortito *1*

1 per lei quel sentimento ormai stracco e **ammortito** ne' cuori. Portava - *CAP. XXXIV*

ammucchiate *2*

1 torre piatta, elevato sopra le casucce **ammucchiate** alla falda del - *CAP. VIII*
2 in asta, che da un pezzo stavan lì **ammucchiate** , e gliele distribuì; - *CAP. XXIX*

ammutolisce *1*

1 è? dov'è? dàlli, dàlli! Renzo **ammutolisce** , diventa piccino - *CAP. XIII*

ammutolisco *1*

1 i litiganti non vogliono stare zitti? - **Ammutolisco** , - disse il conte Attilio. - *CAP. V*

amo *1*

1 pregato; voi, de' miei figli, che pure **amo** tutti e di cuore, quello che - *CAP. XXIII*

amor *35*

1	ben guardati dall'offenderle, per	**amor**	d'un pezzo di carta attaccato	*- CAP. I*
2	ragioni; e cosa ho da rispondergli, per	**amor**	del cielo? E, e, e, anche	*- CAP. I*
3	gran caso è avvenuto. - Oh, per	**amor**	del cielo! Quando dico niente,	*- CAP. I*
4	- Per	**amor**	del cielo! non fate pettegolezzi,	*- CAP. I*
5	comando e di supplica, e dicendo: - per	**amor**	del cielo! - Delle sue! -	*- CAP. I*
6	disse, con tono lento e solenne : - per	**amor**	del cielo! -, e disparve.	*- CAP. I*
7	- via, via, non v'alterate, per	**amor**	del cielo. Vedrò, cercherò se,	*- CAP. II*
8	Vorrei vedere che mi faceste...! Per	**amor**	del cielo! Non si scherza. Non	*- CAP. II*
9	suo coltello. - Oh che imbroglio, per	**amor**	di Dio! - esclamava Agnese. Il	*- CAP. III*
10	assassino. - Ah! no, Renzo, per	**amor**	del cielo! - gridò Lucia. - No,	*- CAP. III*
11	- gridò Lucia. - No, no, per	**amor**	del cielo! Il Signore c'è anche	*- CAP. III*
12	facciam del male? - No, no, per	**amor**	del cielo! - ripeteva Agnese. -	*- CAP. III*
13	Ma non lo chiamate così, per	**amor**	del cielo: è un soprannome.	*- CAP. III*
14	i più ribaldi; e vivere co' birboni, per	**amor**	della giustizia. Tanto che, più	*- CAP. IV*
15	tarde scuse, la supplico d'accettarle per l'	**amor**	di Dio -. Tutti gli occhi erano	*- CAP. IV*
16	d'occhio, per fargli intendere che, per	**amor**	suo, cessasse di contraddire. Il	*- CAP. V*
17	si conviene; ma si degni ascoltarmi. Per	**amor**	del cielo, per quel Dio, al cui	*- CAP. VI*
18	- ma lei vada via subito e... per	**amor**	del cielo... non mi nomini -.	*- CAP. VI*
19	fissando, con uno sguardo bieco d'	**amor**	rabbioso, la vivanda comune,	*- CAP. VI*
20	ossa anche lui... - No, no, per	**amor**	del cielo...! - cominciò Lucia;	*- CAP. VII*
21	visto così. - Non dite queste cose, per	**amor**	del cielo, - riprese ancora in	*- CAP. VII*
22	di rimettervene al padre... - Oh via! per	**amor**	di chi vado in furia? Volete	*- CAP. VII*
23	pregando: - andiamo, andiamo, per l'	**amor**	di Dio -. Tonio, carpone,	*- CAP. VIII*
24	ad avvisar le due donne che, per l'	**amor**	del cielo, scappassero subito	*- CAP. VIII*
25	non mi lasciate venire addosso... per l'	**amor**	del cielo! Serbate un po' di	*- CAP. XIII*
26	fondo, e non si facesse vedere, per l'	**amor**	del cielo; ma l'avvertimento	*- CAP. XIII*
27	è l'origine di tutto questo: gli è per	**amor**	del nome e del cognome. Ier	*- CAP. XV*
28	lo stesso; ma c'era de' guai, per	**amor**	della cappa nera. Il	*- CAP. XV*
29	labbra, - oh - diceva: - per l'	**amor**	di Dio, e della Vergine	*- CAP. XX*
30	Lui, per confidare insieme. Vorrei, per	**amor**	vostro, che intendeste	*- CAP. XXVI*
31	cosa venite a far da queste parti, per l'	**amor**	del cielo? Non sapete che	*- CAP. XXXIII*
32	chiudere. - Ma un momento, per l'	**amor**	del cielo! Con la peste? -	*- CAP. XXXIV*
33	non avete provato. Andate, andate, per	**amor**	del cielo! E si scostò	*- CAP. XXXVI*
34	Andate, per	**amor**	del cielo, e non pensate	*- CAP. XXXVI*
35	che n'ho bisogno tanto tanto! Ma, per	**amor**	del cielo, per l'anima	*- CAP. XXXVI*

amore *31*

1	travedere, in mezzo al dolore, e con l'	**amore**	diverso che ognun d'essi	*- CAP. III*
2	prima. Il santo v'era paragonato, per l'	**amore**	allo studio, ad Archimede; e	*- CAP. VIII*
3	e sopra tutto vi dia forza, vi dia	**amore**	di volere ciò ch'Egli ha	*- CAP. VIII*
4	essere solennemente benedetto, e l'	**amore**	venir comandato, e	*- CAP. VIII*
5	famigliarizzarsi; se implorava un po' d'	**amore**	, si sentiva subito toccare, in	*- CAP. IX*
6	mercato? - disse Renzo: - gratis et	**amore**	. - Meglio, meglio. - Ma, -	*- CAP. XIV*
7	son giuste...! Qui è necessario tutto l'	**amore**	, che portiamo alla verità,	*- CAP. XIV*
8	di stizza, al pari che un oggetto d'	**amore**	, e che forse non è altro che	*- CAP. XV*
9	anche voluto condur via Renzo d'	**amore**	e d'accordo; giacché, se si	*- CAP. XV*
10	era avvezzo a farlo; non tanto per	**amore**	del poco e incerto	*- CAP. XVII*
11	perifrasi che non le paresse sfacciata: l'	**amore**	! Qualche volta, Gertrude	*- CAP. XVIII*
12	la pace interna d'una lunga vita, l'	**amore**	degli uomini, la gioia	*- CAP. XXIII*
13	quando l'abbia animata, infiammata d'	**amore**	, di speranza, di	*- CAP. XXIII*
14	Quello che mi comanda e m'ispira un	**amore**	per voi che mi divora! A	*- CAP. XXIII*
15	di misericordia, di perdono e d'	**amore**	; poi ricadeva sotto il peso	*- CAP. XXIII*
16	la gioia, la baldanza della popolazione, l'	**amore**	e la venerazione per	*- CAP. XXIV*
17	due personaggi tali? uno, in cui un	**amore**	della giustizia tanto	*- CAP. XXV*
18	un piccol discorso al popolo, sul suo	**amore**	per loro, sul suo desiderio	*- CAP. XXV*
19	odio; e non vuol che si dica che l'	**amore**	della vita sia una ragione	*- CAP. XXV*
20	non doveva mancarvi al bisogno: l'	**amore**	è intrepido. Ebbene, se	*- CAP. XXV*
21	Cosa v'ha ispirato il timore, l'	**amore**	? Cosa avete fatto per loro?	*- CAP. XXV*
22	per puro dovere di carità, per	**amore**	del vero, e, a dir	*- CAP. XXVII*

23 questa figliolanza nostra: andate con **amore** incontro alla peste, come - *CAP. XXXII*
24 più di voi, e che vi parla per l' **amore** che vi porta; legatevi le - *CAP. XXXIII*
25 non ha un po' di carità, un po' d' **amore** e di buona grazia, - *CAP. XXXIV*
26 l'altre voci: una canzone contadinesca d' **amore** gaio e scherzevole, di - *CAP. XXXIV*
27 bambini al petto; alcune in tal atto d' **amore** , da far nascer dubbio nel - *CAP. XXXV*
28 d' **amore** ! Tacque; e, giunte le - *CAP. XXXV*
29 mira d'allevarli per Lui, d'istillar loro l' **amore** di Lui e di tutti gli - *CAP. XXXVI*
30 insieme, ha dato un così chiaro segno d' **amore** all'una e all'altra. Orsù, - *CAP. XXXVI*
31 che forse sarà già un pezzo che fa all' **amore** a quelle quattro - *CAP. XXXVIII*

amorevole *6*

1 carovana? In vece di rispondere a quest' **amorevole** domanda, il padre disse - *CAP. V*
2 Ma il principe, con un contegno lieto e **amorevole** , che ne prescriveva loro - *CAP. X*
3 - disse Federigo, prendendola con **amorevole** violenza, - lasciate - *CAP. XXIII*
4 fermò un momento, e con un sorriso **amorevole** , gli disse: - signor - *CAP. XXIII*
5 animata dal contegno così famigliare e **amorevole** di Federigo, e stizzita - *CAP. XXIV*
6 in particolare qualche altro ricordo **amorevole** ; qualche altro conforto - *CAP. XXV*

amorevolezza *3*

1 prendendogli l'altra mano, con un' **amorevolezza** timida e premurosa: - - *CAP. II*
2 così sulle difese; ma vi traspariva tanta **amorevolezza** , tanto rispetto, - *CAP. XVIII*
3 con una certa stizzetta temperata d' **amorevolezza** e di pietà. - - *CAP. XXVI*

amorevoli *1*

1 pensiero, che, in grazia appunto di così **amorevoli** intenzioni, di tanto - *CAP. XVII*

amorevolmente *5*

1 e con uno sguardo che comandava **amorevolmente** la pacatezza : - se il - *CAP. VII*
2 dove siete stata educata così **amorevolmente** , dove avete ricevute - *CAP. X*
3 dove sono stata allevata così **amorevolmente** -. La badessa rispose - *CAP. X*
4 che l'aspettava, si rallegrò; guardò **amorevolmente** l'oste, con due - *CAP. XV*
5 l'interrogare e l'insegnare, gli andava **amorevolmente** accarezzando, - *CAP. XXII*

amori *1*

1 il sugo, gli stanno più a cuore gli **amori** di due giovani, che la vita - *CAP. XXV*

amoroso *2*

1 da qui innanzi proverete tutto il padre **amoroso** . A queste parole, Gertrude - *CAP. X*
2 un viso tutto umile, tutto ridente, tutto **amoroso** , un viso che aveva tenuto - *CAP. XIII*

amparo *1*

1 che questi nostri climi sijno sotto l' **amparo** del Re Cattolico - *INTRODUZIONE*

ampi *3*

1 che spuntava fuori d'un taschino degli **ampi** e gonfi calzoni: uno spadone, - *CAP. I*
2 donne la più parte, coperte il volto d' **ampi** zendali, molte scalze, e - *CAP. XXXII*
3 che salendo s'allargava e s'avvolgeva in **ampi** globi, perdendosi poi - *CAP. XXXIV*

ampia *3*

1 tra un promontorio a destra, e un' **ampia** costiera dall'altra parte; e il - *CAP. I*
2 coperta di velluto rosso, ravvolto in un' **ampia** toga nera; tutto nero, - *CAP. VII*
3 pure, trovandosi colma di cadaveri un' **ampia** , ma unica fossa, ch'era - *CAP. XXXII*

ampie *3*

1 ufiziali della giustizia le più stranamente **ampie** e indefinite facoltà, per - *CAP. I*
2 così un poco il Griso, gli diede poi più **ampie** e particolari istruzioni. Il - *CAP. XI*
3 tutti quelli che ricorrono a noi, le più **ampie** facoltà della Chiesa; e - *CAP. XXXVI*

ampiezza *1*

1 si ritira, disgustato e stanco, da quell' **ampiezza** uniforme; l'aria gli par - *CAP. VIII*

ampio *1*

1 alto, nel vano immoto dell'aria, per l' **ampio** silenzio della notte, quel - *CAP. VIII*

amplissimi *1*

1 pro tempore ne tiene le sue parti, e gl' **Amplissimi** Senatori quali - *INTRODUZIONE*

ampolla *2*

1 portando sur una sottocoppa un' **ampolla** di vino, e un lungo bicchiere - *CAP. V*

2 chi la ruta, chi il rosmarino et chi una **ampolla** d'aceto ". S'informarono - *CAP. XXXI*

ampollosamente *1*

1 non servivano ad altro che ad attestare **ampollosamente** l'impotenza de' loro - *CAP. I*

ampollose *1*

1 stesso vocabolo. Ecco qui: declamazioni **ampollose** , composte a - *INTRODUZIONE*

anastasia *1*

1 una vecchia chiesa col titolo di sant' **Anastasia**). Tanta era stata in - *CAP. XXXIV*

anatema *1*

1 come una rea, come un'indegna: un **anatema** misterioso pareva che - *CAP. IX*

anca *1*

1 sul piede destro, mettendo la destra sull' **anca** , alzando la sinistra con l'indice - *CAP. VI*

anch' *72*

1 degradando via via, e perdendosi quasi **anch'** essi nell'orizzonte. Il luogo - *CAP. I*

2 `6@@, una nuova grida piena **anch'** essa di severissime comminazioni, - *CAP. I*

3 niente; niente: ho altra voglia: lo so **anch'** io che tocca a pensarci a me. - *CAP. I*

4 fuori di me. Voglio saperli, per bacco, **anch'** io. Come si chiama colui? - - *CAP. II*

5 calze vermiglie, due pianelle, di seta **anch'** esse, a ricami. Oltre a questo, - *CAP. II*

6 tempo. La cosa non è facile: lo so **anch'** io. Si guarda bene, il cane - *CAP. VII*

7 raddoppiar la scommessa, son pronto **anch'** io. - Diavolo! che aveste voi - *CAP. VII*

8 d'essere osservati, si fermarono **anch'** essi, si parlaron sottovoce, e - *CAP. VII*

9 venire a quest'ora? - Gli ho ricevuti, **anch'** io, poco fa; e ho pensato, come - *CAP. VII*

10 - entrate, - disse, - che vengo **anch'** io. - Perché, - rispose - *CAP. VIII*

11 allontanata la nostra brigatella, andando **anch'** essa alla sua spedizione. Il - *CAP. VIII*

12 e da un pezzo di castellaccio, diroccato **anch'** esso, che forse dieci de' miei - *CAP. IX*

13 rapido movimento. Due occhi, neri neri **anch'** essi, si fissavano talora in viso - *CAP. IX*

14 l'interruppe: - non occorron cerimonie: **anch'** io, in un caso, in un bisogno, - *CAP. IX*

15 scandolo, non lasciava di venire spesso **anch'** essa ad infestar la povera - *CAP. IX*

16 a farsi un po' di pertugio, per vedere **anch'** esse qualche cosa. Da quella - *CAP. X*

17 di casa; i birri mi portan rispetto; e **anch'** io... è cosa che fa poco onore, - *CAP. XI*

18 e incalzati da quelli di dietro, spinti **anch'** essi da altri, come flutti da - *CAP. XII*

19 gli alabardieri, che si ficcan dentro **anch'** essi l'un dopo l'altro, gli - *CAP. XII*

20 troppo giusto; s'esaminerà, si vedrà. **Anch'** io voglio bene a lor signori. - *CAP. XIII*

21 gridò, in tono d'esordio: - devo dire **anch'** io il mio debol parere? Il - *CAP. XIV*

22 già ne nasce per tutto. N'ho una vena **anch'** io, e qualche volta ne dico - *CAP. XIV*

23 di Dio.. Basta; quando avessi moglie **anch'** io? - Allora si cambia il - *CAP. XIV*

24 da galantuomo. Per buona sorte che **anch'** io son furbo la mia parte... - *CAP. XV*

25 oste, - disse Renzo. - Lo vedo **anch'** io, ve', che ho addosso un - *CAP. XV*

26 - Oh! non sono una bambina, e so **anch'** io quel che va fatto. Finora, mi - *CAP. XV*

27 o Bartolommeo? Ci ho un bel gusto **anch'** io a prender la penna in - *CAP. XV*

28 a voler le cose a modo vostro. Lo so **anch'** io che ci son delle gride che - *CAP. XV*

29 Cosa volete? è una seccatura; lo vedo **anch'** io; ma, portandovi bene, in un - *CAP. XV*

30 diceva un altro. - Se vai domani, vengo **anch'** io, - disse un terzo; poi un - *CAP. XVI*

31 come disperati; piglia tu, che piglio **anch'** io: in un batter d'occhio, - *CAP. XVI*

32 Dicono che i fornai son birboni. Lo so **anch'** io; ma bisogna impiccarli per - *CAP. XVI*

33 testa, s'è cacciato in testa: lo conosco **anch'** io il signor don Rodrigo; e - *CAP. XVIII*
34 me a raccomodarla. - Così ho pensato **anch'** io. Ho detto tra me: il - *CAP. XVIII*
35 collegati e de' suoi sicari, contribuiva **anch'** esso a tener viva per tutto la - *CAP. XIX*
36 così, l'altra parete della valle, hanno **anch'** essi un po' di falda coltivata; il - *CAP. XX*
37 consolare! se...! Perché non vado **anch'** io? Perché no?... Anderò, - *CAP. XXII*
38 di popolo, per una piazzetta piena **anch'** essa d'altro popolo del - *CAP. XXIII*
39 ci vuol meno di questa qui; lo capisco **anch'** io; ma perché deve toccare - *CAP. XXIV*
40 e dopo tant'incomodi, posso pretendere **anch'** io d'andarmi a riposare. E - *CAP. XXIV*
41 che tutti intendano... - Ho inteso **anch'** io, - disse l'altra - *CAP. XXIV*
42 la quale, al rumore, s'era affacciata **anch'** essa alla finestra, e avendo - *CAP. XXIV*
43 raccontare una storia nella quale aveva **anch'** essa una parte che non si - *CAP. XXIV*
44 il mondo stesso la rifiuta: il mondo fa **anch'** esso le sue leggi, che - *CAP. XXV*
45 il male come il bene; ha il suo vangelo **anch'** esso, un vangelo di superbia - *CAP. XXV*
46 mancamenti, e quello che ne conosco **anch'** io, basta a confondermi. Ma - *CAP. XXVI*
47 donna? - disse Agnese, piangendo **anch'** essa. - E io senza di voi, - *CAP. XXVI*
48 e di portamenti più modesti, parevano **anch'** essi confusi, costernati, e - *CAP. XXVIII*
49 e la fretta, e lo spavento che aveva **anch'** essa in corpo, e la rabbia - *CAP. XXIX*
50 Aspettatemi almeno, che possa venire **anch'** io con voi; aspettate d'esser - *CAP. XXIX*
51 conducendosi dietro i figli, carichi **anch'** essi quanto potevano, e le - *CAP. XXIX*
52 Ora, mentre andava **anch'** essa rimpiattando qua e là - *CAP. XXIX*
53 - disse il sarto: - lo dico sempre **anch'** io: noi, non c'ingannano, eh? - *CAP. XXIX*
54 da pover'uomo posso servirla: ché **anch'** io mi diverto un po' a - *CAP. XXIX*
55 buon frate che l'aveva assistito, caddero **anch'** essi ammalati in pochi - *CAP. XXXI*
56 stare, e sopra palafreni accomodati **anch'** essi, per quanto era - *CAP. XXXIII*
57 altro da pensare. Ho voluto venire **anch'** io una volta a vedere i - *CAP. XXXIII*
58 venite? cosa venite? Oh bella! vengo, **anch'** io, a casa mia. - Casa - *CAP. XXXIII*
59 o cascati da' carri medesimi, o buttati **anch'** essi dalle finestre: tanto - *CAP. XXXIV*
60 accanto al carro, - ché ne voglio bere **anch'** io un altro sorso, alla - *CAP. XXXIV*
61 a fare un sacrifizio... - Già; intendo **anch'** io, - interruppe Renzo - *CAP. XXXV*
62 Lo so, - rispose Renzo. - Ho odiato **anch'** io: io, che t'ho ripreso per - *CAP. XXXV*
63 L'ho avuta. E voi...? - Ah!... **anch'** io. E di mia madre...? - - *CAP. XXXVI*
64 nome Maria: ché questo son qui **anch'** io a prometterlo: queste - *CAP. XXXVI*
65 vuole, e come, per sua grazia, voglio **anch'** io, rispose, con volto - *CAP. XXXVI*
66 accostandosi al lettuccio. - La ringrazio **anch'** io, - disse la vedova, - - *CAP. XXXVI*
67 tutti, vedete, que' tali: avevo fatto voto **anch'** io di non toccarli, fin che - *CAP. XXXVII*
68 me: sono una conca fessa; sono stato **anch'** io, più di là che di - *CAP. XXXVIII*
69 e vedere se ci riesce meglio. Così avrò **anch'** io il gusto di conoscerlo - *CAP. XXXVIII*
70 voi altri. In quanto alla cattura, vedo **anch'** io che, non essendoci - *CAP. XXXVIII*
71 tutti come lei i...? Basta; la ringrazio **anch'** io di cuore per questi - *CAP. XXXVIII*
72 E per chi non è di quelle parti, capisco **anch'** io che qui ci vuole una - *CAP. XXXVIII*

anche *761*

1 le questioni, ma le mutano. Spesso **anche** , mettendo due - *INTRODUZIONE*
2 quel borgo, già considerabile, era **anche** un castello, e aveva perciò - *CAP. I*
3 e di guardarsi dinanzi: e così fece **anche** quel giorno. Dopo la voltata, la - *CAP. I*
4 parte il muro non arrivava che all' **anche** del passeggiero. I muri interni - *CAP. I*
5 dell'anno `59^, pienamente informato **anche** lui di quanto danno e rovine - *CAP. I*
6 potente, contro qualche vendicativo; ma, **anche** in quel turbamento, il - *CAP. I*
7 tempo; l'incarico loro era tenuto a vile **anche** da quelli che potevano averne - *CAP. I*
8 disperata, vendessero la loro inazione, o **anche** la loro connivenza ai potenti, e - *CAP. I*
9 a forza d'inchini e di rispetto gioviale, **anche** i più burberi e sdegnosi, a - *CAP. I*
10 Non è però che non avesse **anche** lui il suo po' di fiele in corpo; e - *CAP. I*
11 umore lungamente represso, e cavarsi **anche** lui la voglia d'essere un po' - *CAP. I*
12 censura potesse esercitarsi senza alcuno, **anche** lontano, pericolo. Il battuto era - *CAP. I*
13 raddirizzar le gambe ai cani; diceva **anche** severamente, ch'era un - *CAP. I*
14 amor del cielo? E, e, e, **anche** costui è una testa: un agnello - *CAP. I*
15 a trasgredire una tal legge, si pentiva **anche** dell'aver ciarlato con Perpetua. - *CAP. II*
16 stesso tempo di braverìa, comune allora **anche** agli uomini più quieti. - *CAP. II*
17 dita della destra, come per aiutarlo **anche** lui dal canto suo, - giurate - *CAP. II*
18 disse, - ma perché non raccontar tutto **anche** a tua madre? Lucia aveva - *CAP. III*
19 per amor del cielo! Il Signore c'è **anche** per i poveri; e come volete - *CAP. III*

20 Capite bene che, salvando sé, salverà **anche** voi. Se poi la scappata fosse - *CAP. III*
21 zitto; se fosse una testolina, c'è rimedio **anche** per quelle. D'ogni intrigo si - *CAP. III*
22 con tenerezza, con supplicazione, e **anche** con una certa autorità. Il - *CAP. III*
23 d'un nostro benefattore, uomo dabbene **anche** lui, il padre Macario vide - *CAP. III*
24 un aiuto migliore. Renzo accolse **anche** questa speranza, come accade - *CAP. III*
25 di cui la fame aveva insegnato che **anche** gli uomini potevan vivere. - *CAP. IV*
26 avrebbe voluto poterlo dimenticare **anche** lui. Ma il fondaco, le balle, il - *CAP. IV*
27 come l'ombra di Banco a Macbeth, **anche** tra la pompa delle mense, e - *CAP. IV*
28 quelli in cui restava al di sotto), doveva **anche** lui adoperar raggiri e - *CAP. IV*
29 era disuguale, e per il numero, e **anche** perché Lodovico mirava - *CAP. IV*
30 quelli di Lodovico, tartassati e sfregiati **anche** loro, non essendovi più a chi - *CAP. IV*
31 - Una le paga tutte. - Ha finito **anche** lui. - Che colpo! - Vuol - *CAP. IV*
32 - Salvatelo, salvatelo. - Sta fresco **anche** lui. - Vedete com'è concio! - *CAP. IV*
33 il voto comune; e, col consiglio, venne **anche** l'aiuto. Il fatto era accaduto - *CAP. IV*
34 l'armi. I parenti del morto potevan poi **anche** , se loro piacesse, credere e - *CAP. IV*
35 parere una punizione competente, **anche** all'offeso il più borioso. Il - *CAP. IV*
36 ma si consolò subito, col pensiero che **anche** quell'ingiusto giudizio sarebbe - *CAP. IV*
37 che portate... non solo questo, ma **anche** per voi... S'alzi, padre... Mio - *CAP. IV*
38 per isbrigarsi da' servitori, e **anche** da' bravi, che gli baciavano il - *CAP. IV*
39 nella loro forma naturale, che alcuni, **anche** ben educati, pronunziano, - *CAP. IV*
40 Egli vede tutto: Egli può servirsi **anche** d'un uomo da nulla come son - *CAP. V*
41 vuol tempo: e intanto? e poi? Quand' **anche** questa povera innocente fosse - *CAP. V*
42 noi? Sarei solo in ballo; mi buscherei **anche** dell'inquieto, dell'imbroglione, - *CAP. V*
43 e, quel ch'è più, potrei fors' **anche** , con un tentativo fuor di - *CAP. V*
44 le preghiere, coi terrori dell'altra vita, **anche** di questa, se fosse possibile. - *CAP. V*
45 e, senza andar tanto a cercare, lo dice **anche** il proverbio: ambasciator non - *CAP. V*
46 un ambasciatore! persona sacra! **Anche** lei, padre, mi dirà se questa - *CAP. V*
47 una schioppettata nella schiena: e, **anche** per questo, si posson dar certi - *CAP. V*
48 vento in poppa, e un po' maravigliato **anche** lui di non incontrar mai uno - *CAP. V*
49 preso terra; ma don Rodrigo, stimolato **anche** da' versacci che faceva il - *CAP. V*
50 se n'eran fatte; dimodoché riuscivano **anche** per lui un soggetto di - *CAP. VI*
51 se fosse vero! - disse Agnese. - **Anche** voi credete ch'io dica - *CAP. VI*
52 bene; ma, dato che gliel abbiate, né **anche** il papa non glielo può levare. - *CAP. VI*
53 pure che, in cuor suo, sarà contento **anche** lui. Lucia, senza trovar che - *CAP. VI*
54 di fare a chi lo trovi a mangiare, quand' **anche** questo fosse un ricco epulone - *CAP. VI*
55 quanto meno aspettata; e le donne, e **anche** i bimbi (giacché, su questa - *CAP. VI*
56 io: tu sai bene ch'io ho avuta **anche** la sua parte di cervello. - - *CAP. VI*
57 che è peccato. Renzo mise in campo **anche** lui la sua eloquenza; ma - *CAP. VI*
58 nell'anima, finalmente è di carne e ossa **anche** lui... - No, no, per amor del - *CAP. VII*
59 ha al suo comando colui? E quand' **anche** ... Dio liberi!... contro i poveri - *CAP. VII*
60 d'ogni giustizia e d'ogni vendetta, foss' **anche** il figlio del re... E bene! - - *CAP. VII*
61 io non v'avrò; ma non v'avrà né **anche** lui. Io qui senza di voi, e lui - *CAP. VII*
62 di rimprovero timido e affettuoso: - ma **anche** voi avevate promesso di non - *CAP. VII*
63 Va, e portati bene; che n'avrai **anche** di più. Nel rimanente di - *CAP. VII*
64 Come inferiori, l'inchinavano **anche** quelli che da questi eran - *CAP. VII*
65 al suo palazzotto. Il conte Attilio era **anche** lui tornato in quel momento; - *CAP. VII*
66 e gli rimaneva la rabbia sola, esacerbata **anche** dalla vergogna di quella - *CAP. VII*
67 il più valente della famiglia, era **anche** una prova di ciò che il suo - *CAP. VII*
68 traccia degli autori, la maniera **anche** di rivolgere, con falsi indizi, - *CAP. VII*
69 il pensiero di ricorrere alla giustizia, e **anche** la volontà di lagnarsi; e - *CAP. VII*
70 della storia; e siam contenti **anche** noi di non doverlo trattener - *CAP. VII*
71 a che rischioso giuoco giocava, e avesse **anche** paura di portare il soccorso - *CAP. VII*
72 vista; ma, solo a guardargli in viso, **anche** un fanciullo avrebbe pensato - *CAP. VII*
73 oste, spiegando la tovaglia. - Come? né **anche** uno? - Sapete bene, - rispose - *CAP. VII*
74 ciò che il lettore sa, e infastidito, e **anche** un po' inquieto del contegno - *CAP. VII*
75 l'oratore chiamava a paragone **anche** Carneade: e lì il lettore era - *CAP. VIII*
76 di Tonio. - A quest'ora? - disse **anche** don Abbondio, com'era - *CAP. VIII*
77 e, nello stesso tempo, venne avanti **anche** Agnese, e salutò Perpetua - *CAP. VIII*
78 - **Anche** questa! - disse don - *CAP. VIII*
79 che teneva nell'altra mano, s'aiutò **anche** con quella a imbacuccarla - *CAP. VIII*
80 Passarono **anche** , pian piano, davanti alla - *CAP. VIII*

81 e va diritto all'uscio del terreno. Picchia **anche** lì, e aspetta: e' poteva ben - *CAP. VIII*
82 ben aspettare. Sconficca pian pianissimo **anche** quell'uscio: nessuno di - *CAP. VIII*
83 se ci lasciamo acchiappare a uno a uno, **anche** i villani ce ne daranno. - *CAP. VIII*
84 l'urlo di Menico. - Misericordia! - grida **anche** Agnese; e di galoppo dietro - *CAP. VIII*
85 l'ha detto il padre Cristoforo: e **anche** voi, Renzo, ha detto che - *CAP. VIII*
86 che sia stato toccato. Guardano in su **anche** loro: non c'è una finestra - *CAP. VIII*
87 del terreno: aperto e sconficcato **anche** quello: si chiama: - Agnese! - *CAP. VIII*
88 pellegrino. - No, no: l'ha visto **anche** Carlandrea. Ohe, pellegrino! - *CAP. VIII*
89 fuor di strada; vergognosa in sé, **anche** in un tale turbamento, - *CAP. VIII*
90 e, tra tante cagioni di tremare, tremava **anche** per quel pudore che non - *CAP. VIII*
91 sarà per voi un altro fra Cristoforo. E **anche** tu, il mio Renzo, anche tu - *CAP. VIII*
92 Cristoforo. E anche tu, il mio Renzo, **anche** tu devi metterti, per ora, in - *CAP. VIII*
93 loro un addio, con la voce alterata **anche** lui. Essi s'avviarono zitti zitti - *CAP. VIII*
94 nel caso particolare, egli ha poi **anche** dovuto raccontarne in succinto - *CAP. IX*
95 più sicure, non crederei. Potremmo **anche** , sopra congetture molto - *CAP. IX*
96 ma più abbondante: ritirò le mani, **anche** lui, e, come fuggendo, corse a - *CAP. IX*
97 che hanno sempre ragione, e in Monza **anche** di più, perché suo padre, - *CAP. IX*
98 ci stia, è il primo del paese; onde **anche** lei può far alto e basso nel - *CAP. IX*
99 può far alto e basso nel monastero; e **anche** la gente di fuori le porta un - *CAP. IX*
100 e quando prende un impegno, le riesce **anche** di spuntarlo; e perciò, se - *CAP. IX*
101 ardisca venire a disturbarla, quand' **anche** ... - Quali pericoli? - - *CAP. IX*
102 Una domanda su quella materia, quand' **anche** le fosse stata fatta da una - *CAP. IX*
103 mi tocca, per esser tu tanto impicciata. **Anche** il guardiano accennava alla - *CAP. IX*
104 buon Cristoforo, e s'accorgerà che, **anche** noi qui, siam buoni a qualche - *CAP. IX*
105 sbadatamente qua e là, noi potremmo **anche** asserire che fosse il feudatario - *CAP. IX*
106 non fare scandoli inutili. Qualcheduna **anche** , rammentandosi d'essere stata, - *CAP. IX*
107 velo in capo senza il suo consenso, che **anche** lei poteva maritarsi, abitare - *CAP. IX*
108 in una chiesa contigua, toglieva **anche** l'unica necessità che ci - *CAP. IX*
109 alcune vecchie donne di servizio: e lì **anche** desinava, quando c'era invito. - *CAP. IX*
110 come a una loro pari, e scendeva **anche** a mendicarne, rimaneva poi - *CAP. IX*
111 com'era naturale; e fu minacciato **anche** a lui qualcosa di terribile, se, - *CAP. IX*
112 che avesser potuto cader sotto gli occhi **anche** della madre o del fratello, o - *CAP. IX*
113 ferita. Continuò dicendo che, quand' **anche** ... caso mai... che avesse avuto - *CAP. X*
114 tenerezza istantanea. - Ah! lo capite **anche** voi, - riprese incontanente il - *CAP. X*
115 fatiche della giornata. Gli zii parlarono **anche** a Gertrude, come portava la - *CAP. X*
116 par sua. Bisogna però confessare che **anche** lei s'è portata benone, e ha - *CAP. X*
117 desiderio che n'aveva avuto. Ciò che, **anche** suo malgrado, s'impossessava - *CAP. X*
118 suo naturale; e poi questa volta avrebbe **anche** un po' di ragione, perché - *CAP. X*
119 tutti gli antichi sentimenti, le restituì **anche** un po' di quel poco antico - *CAP. X*
120 Fece dunque **anche** quel passo; e nominò la dama - *CAP. X*
121 un tormento per voi; ma ne potrebbe **anche** venire un altro guaio più - *CAP. X*
122 nella testa di quell'uomo dabbene. Così **anche** voi ne sarete fuori più presto - *CAP. X*
123 tal cosa di lei; la poveretta pensava poi **anche** ch'egli poteva bene impedire - *CAP. X*
124 gli occhi in viso al principe. Talvolta **anche** , il pensiero di dover - *CAP. X*
125 tante sgarbatezze, con tanti dispetti, e **anche** con aperti rinfacciamenti. A - *CAP. X*
126 le mostravano col loro esempio come **anche** là dentro si potesse non solo - *CAP. X*
127 di non poter esser badessa, c'era **anche** quello di stare in un quartiere - *CAP. X*
128 un linguaggio insolito in quel luogo, e **anche** in quella bocca. Però, ad - *CAP. X*
129 una certa inclinazione per Lucia, e **anche** un certo sollievo nel far del - *CAP. X*
130 un asilo sicuro e onorato. Avrebber **anche** avuto molto piacere di - *CAP. X*
131 e alla picca di prima s'era aggiunta **anche** la stizza d'essere stato - *CAP. X*
132 solo per l'incertezza della riuscita, ma **anche** per le conseguenze possibili; - *CAP. XI*
133 perduta sulla terra; non hanno né **anche** un padrone: gente di nessuno. - *CAP. XI*
134 che volesse cogliere quest'occasione,... **anche** Attilio saprà consigliarmi: - *CAP. XI*
135 cinque, otto: ci son tutti; c'è **anche** il Griso; la bussola non c'è: - *CAP. XI*
136 di fare il proprio dovere, e arrischiata **anche** la pelle. - Com'è andata? - *CAP. XI*
137 che lo concio per il dì delle feste. - **Anche** a me, signore, - disse il Griso, - *CAP. XI*
138 che colui avrebbe sapute ben pensare **anche** da sé. Spedire la mattina - *CAP. XI*
139 dar sospetto; andar poi lui, e mandare **anche** altri, de' più disinvolti e di - *CAP. XI*
140 n'andò a dormire, e ci lasciò andare **anche** il Griso, congedandolo con - *CAP. XI*
141 alla prima, arriva, o presto o tardi **anche** in questo mondo. Va a - *CAP. XI*

142 che quel temerario birbante; ma via, **anche** nelle regole della prudenza, - *CAP. XI*
143 la maniera di prendersi soddisfazione **anche** d'un cappuccino? Bisogna - *CAP. XI*
144 quando vanno in lungo, mi seccano. È **anche** troppo ch'io sia stato burlato - *CAP. XI*
145 tutto, e dargli sulla voce, e canzonarlo **anche** , all'occorrenza. Che diavolo, - *CAP. XI*
146 un po' di paura? Mi prendete sul serio **anche** il podestà... - Via via, non - *CAP. XI*
147 spagnolo, e da dargli ragione in tutto, **anche** quando ne dirà di quelle - *CAP. XI*
148 in bocca ogni parola. Del resto Tonio, **anche** lui, dopo essere stato quella - *CAP. XI*
149 che s'eran rifugiati a Pescarenico. Così **anche** questa circostanza entrò ne' - *CAP. XI*
150 L'informò della fuga; e **anche** a questa era facile trovarci le - *CAP. XI*
151 di procurarsi la stessa consolazione **anche** lui. Lo prega, è vero, di non - *CAP. XI*
152 mio padrone: è il mio dovere; ma so **anche** che lei non vuole arrischiar - *CAP. XI*
153 quella preghiera che aveva recitata **anche** lui col suo buon frate, nella - *CAP. XI*
154 tutti i suoi guai, a contemplare **anche** da lontano quell'ottava - *CAP. XI*
155 discrezion de' cani; tant'è che ne goda **anche** un cristiano. Alla fine, se - *CAP. XI*
156 un uomo superiore al suo secolo, viveva **anche** lui in quell'opinione o in - *CAP. XI*
157 pari sterminate, la condotta abituale, **anche** in piena pace, delle truppe - *CAP. XII*
158 molto col ritornar dell'abbondanza; che **anche** si vedrebbe, si penserebbe - *CAP. XII*
159 ragioni che allegava agli altri, o che, **anche** conoscendo dagli effetti - *CAP. XII*
160 si diffonde all'intorno. - Siam cristiani **anche** noi: dobbiamo mangiar pane - *CAP. XII*
161 anche noi: dobbiamo mangiar pane **anche** noi, - dice il primo; prende - *CAP. XII*
162 secchi, erano senza paragone i più; **anche** i conquistatori non eran - *CAP. XII*
163 dicitore, e sentivan le sue parole, quand' **anche** avessero voluto ubbidire, dite - *CAP. XII*
164 il quale, composto di dodici, **anche** questi nobili, aveva, con altre - *CAP. XII*
165 cosa che non era nelle sue facoltà, se **anche** fosse stata nelle sue idee. - - *CAP. XII*
166 guida; voltò il canto, diede un'occhiata **anche** alla facciata del duomo, - *CAP. XII*
167 e di sentirne parlare, diventerà inabile **anche** a intenderle. A Renzo in fatti - *CAP. XII*
168 padre Bonaventura, o andare a vedere **anche** quest'altra. Prevalse di - *CAP. XII*
169 dico abbastanza, di don Filippo II, che, **anche** dal marmo, imponeva un non - *CAP. XII*
170 salvarlo, s'era subito proposto d'aiutare **anche** lui un'opera tale; e, con - *CAP. XIII*
171 per grazia del cielo, accade talvolta **anche** nel male quella cosa troppo - *CAP. XIII*
172 c'era buon'aria per lui, con l'intenzione **anche** d'uscire, più presto che - *CAP. XIII*
173 Ma per contrappeso, c'è sempre **anche** un certo numero d'altri - *CAP. XIII*
174 In ciascuna di queste due parti opposte, **anche** quando non ci siano concerti - *CAP. XIII*
175 ostacoli, secondo il vento; pronti **anche** a stare zitti, quando non - *CAP. XIII*
176 che i primi dal predicare vennero **anche** a dar sulle mani a quelli - *CAP. XIII*
177 ordigni. Questi fremevano, minacciavano **anche** , cercavan di rifarsi; ma la - *CAP. XIII*
178 Filippo IV; ma fu costretto a spenderlo **anche** in quest'occasione. Parlava - *CAP. XIII*
179 anche in quest'occasione. Parlava **anche** ; ma il chiasso e il ronzlo di - *CAP. XIII*
180 Pedro' si puedes. Il cocchiere sorrideva **anche** lui alla moltitudine, con una - *CAP. XIII*
181 un poco. - Di grazia, - diceva **anche** lui, - signori miei, un po' di - *CAP. XIII*
182 Adelante, presto, con juicio, - gli disse **anche** il padrone; e la carrozza si - *CAP. XIII*
183 avrebbe potuto parere un viaggetto, **anche** a chi non avesse avuto la - *CAP. XIII*
184 Ogni tanto però, qualche parola, **anche** qualche frase, ripetuta da un - *CAP. XIII*
185 istantanea pareva richiedere, parlò **anche** lui per tutta la strada. - Sì, - *CAP. XIII*
186 acclamazioni, tra qualche fremito **anche** d'opposizione, che si faceva - *CAP. XIII*
187 con le poderose sue spalle, si trovò **anche** in un bel posto per poter - *CAP. XIII*
188 inseguita. Riaccostati i battenti, furono **anche** riappuntellati alla meglio. Di - *CAP. XIII*
189 far presto. - Presto, presto, - diceva **anche** Ferrer di dentro, sotto il - *CAP. XIII*
190 l'arme al gran cancelliere, il quale fece **anche** qui un saluto a destra, un - *CAP. XIII*
191 strada. Chi andava a casa, a accudire **anche** alle sue faccende; chi - *CAP. XIV*
192 stato bisogno d'aiuto, e esser passato **anche** lui dietro a quella, tra le - *CAP. XIV*
193 alla prima cantonata, per respirare **anche** lui un po' liberamente. - *CAP. XIV*
194 a sentire, non poté tenersi di non dire **anche** lui la sua; parendogli che - *CAP. XIV*
195 che gli s'abbia a rifare il resto? Già **anche** in Milano ce ne dev'essere - *CAP. XIV*
196 Renzo: - già le storie si raccontano **anche** da noi. E poi la cosa parla - *CAP. XIV*
197 di que' tre signori, tra i quali c'era **anche** Ferrer, questo signor - *CAP. XIV*
198 E poi, **anche** loro, se fanno le gride, - *CAP. XIV*
199 aver piacere che s'ubbidisca: che è **anche** un disprezzo, un pitaffio col - *CAP. XIV*
200 meglio: e poi, come dico, ci saremo **anche** noi a dare una mano. E - *CAP. XIV*
201 fiaschi e bicchieri per tutto. Si vedevano **anche** correre berlinghe, reali e - *CAP. XIV*
202 trovato in terra; e se potessi trovare **anche** il padrone, son pronto a - *CAP. XIV*

203 il mio nome a questa faccia; le darò **anche** un bacio per di più. Posso - *CAP. XIV*
204 per aiutarmi. Devo dire i fatti miei! **Anche** questa è nuova. Son - *CAP. XIV*
205 - senti, senti, oste, come crocchia. **Anche** questa volta, Renzo aveva, - *CAP. XIV*
206 di quelli che gli stavan d'intorno: e **anche** questa volta, fu applaudito - *CAP. XIV*
207 - è un poeta costui. Ce n'è **anche** qui de' poeti: già ne nasce - *CAP. XIV*
208 servirsene, a tempo e luogo. Hanno poi **anche** un'altra malizia; che, - *CAP. XIV*
209 se la gente saprà regolarsi, se ne farà **anche** delle meglio: senza torcere - *CAP. XIV*
210 hanno che fare con la nostra storia. **Anche** la sconosciuta guida non - *CAP. XIV*
211 andandosene. - Ah! avete inteso **anche** voi, - riprese Renzo: - - *CAP. XIV*
212 ragione d'imparzialità, dobbiamo però **anche** avvertire ch'era la prima - *CAP. XIV*
213 temperate e oneste, dice, recano **anche** questo vantaggio, che, - *CAP. XIV*
214 se ne ricorda poi per un pezzo; e **anche** uno sproposito gli serve di - *CAP. XIV*
215 non ne mancava; e, per qualche tempo, **anche** le parole eran venute via - *CAP. XIV*
216 poeta che ha parlato. Dunque intendete **anche** voi altri le mie ragioni. - *CAP. XIV*
217 Sto zitto, perché sono in cervello **anche** troppo. Ferrer e il padre - *CAP. XIV*
218 Ne ho ricevuti degli urtoni; ma... ne ho **anche** dati. Largo! abbondanza! - *CAP. XIV*
219 Largo! abbondanza! viva!... Eppure, **anche** Ferrer... qualche parolina in - *CAP. XIV*
220 i nomi delle persone; dimodoché **anche** quello che doveva esser più - *CAP. XIV*
221 se quel nome, per il quale **anche** noi sentiamo un po' - *CAP. XIV*
222 i fatti vostri. Cosa volete? è legge: **anche** noi bisogna ubbidire; - *CAP. XV*
223 più forte: - ho inteso: sei della lega **anche** tu. Aspetta, aspetta, che - *CAP. XV*
224 può andar male in avvenire: e già sai **anche** tu che qualche volta quelli - *CAP. XV*
225 fondamento, ti sei rovinato te, e volevi **anche** rovinar me; che non è giusto. - *CAP. XV*
226 con un po' di spavento, si pensò **anche** a trovar la maniera di - *CAP. XV*
227 vuole un gran talento! " - E sappiamo **anche** , - continuò il notaio, - quel - *CAP. XV*
228 chi è di lingua sciolta, per il solito è **anche** lesto di mano, tanto più - *CAP. XV*
229 dunque di spicciarsi; ma avrebbe **anche** voluto condur via Renzo - *CAP. XV*
230 addormentati, poiché Renzo s'accorgeva **anche** lui d'un ronzìo crescente - *CAP. XV*
231 paese, come per tirare in lungo, e **anche** per tentare un colpo, disse: - - *CAP. XV*
232 da bravo, figliuolo; a noi, spicciatevi. **Anche** Renzo sentiva, vedeva e - *CAP. XV*
233 poi l'altro amico; poi si mosse **anche** lui. In cucina che furono, - *CAP. XV*
234 non solo d'assicurare la presa, ma **anche** di martirizzare un - *CAP. XV*
235 Cosa volete? son tutte formalità; e **anche** noi non possiamo trattar la - *CAP. XV*
236 sento inclinato a aiutarvi, voglio darvi **anche** un altro parere, per vostro - *CAP. XV*
237 c'è tanto da fare, che avranno fretta **anche** loro di sbrigarvi: e poi - *CAP. XV*
238 quando sono angustiati e agitati, cadono **anche** loro sotto questa legge - *CAP. XV*
239 bene e così nascostamente, e conosciute **anche** , dopo la riuscita, riscotono - *CAP. XV*
240 di farina nascosta, di giustizia, cominciò **anche** a far loro de' cenni col viso, - *CAP. XV*
241 se posso essere uccel di bosco ", aveva **anche** pensato, " non voglio - *CAP. XVI*
242 una faccia che ispirasse confidenza. Ma **anche** qui c'era dell'imbroglio. La - *CAP. XVI*
243 molto sveglio, mostrava però d'essere **anche** più malizioso; e - *CAP. XVI*
244 un mucchio di gabellini, e, per rinforzo, **anche** de' micheletti spagnoli; ma - *CAP. XVI*
245 si voltava indietro; ogni tanto, andava **anche** guardando e strofinando or - *CAP. XVI*
246 certezza. Se non che si rammentava poi **anche** , in confuso, d'aver, dopo la - *CAP. XVI*
247 Cominciò a persuadersi che, **anche** in quella maniera, non se - *CAP. XVI*
248 paesello. Da qualche tempo, sentiva **anche** crescere il bisogno di - *CAP. XVI*
249 e, se trovo un ritaglio di tempo, vorrei **anche** passare un momento da - *CAP. XVI*
250 un po' più sostanzioso. Ilcorpo avrebbe **anche** gradito un po' di letto; ma - *CAP. XVI*
251 lo disse, non solo perché era vero, ma **anche** per paura che l'oste, - *CAP. XVI*
252 di sapere un poco come fosse andata **anche** in quel giorno; tanto più che - *CAP. XVI*
253 una gran necessità. - Continua dunque **anche** oggi il fracasso? - - *CAP. XVI*
254 è se que' signori di Milano penseranno **anche** alla povera gente di - *CAP. XVI*
255 se non ci fossero. - La bocca l'abbiamo **anche** noi, sia per mangiare, sia - *CAP. XVI*
256 che, per rubare, avrebbero dato fuoco **anche** al paradiso; ma visto che la - *CAP. XVI*
257 penitenziere, da un'altra, e gli altri **anche** loro: ma, brava gente! ma - *CAP. XVI*
258 a soqquadro mezzo Milano, e volevano **anche** far peggio. Dicono che i - *CAP. XVI*
259 e andarlo a disotterrare, e mandare **anche** gl'incettatori a dar calci - *CAP. XVI*
260 A questo punto, l'oste, ch'era stato **anche** lui a sentire, andò verso - *CAP. XVI*
261 - se andando fuor di strada, dovessero **anche** diventar otto o dieci, le - *CAP. XVII*
262 gambe che hanno fatte l'altre, faranno **anche** queste. Verso Milano non - *CAP. XVII*
263 bisogna farlo per l'anima: son prossimo **anche** loro. E quel gran fascio di - *CAP. XVII*

264 vedete, a un altro religioso, un uomo **anche** lui... Vedete ora quali sono - *CAP. XVII*
265 picchiare, e di chieder ricovero. E forse, **anche** senza i cani, non ci si - *CAP. XVII*
266 quel che mi diranno, se picchio: quand' **anche** non ci dorma qualche - *CAP. XVII*
267 tra gli uomini, e di cercare un ricovero, **anche** all'osteria. E stando così - *CAP. XVII*
268 terra un po' di paglia; e pensò che, **anche** lì, una dormitina sarebbe - *CAP. XVII*
269 di coperta, per temperare il freddo, che **anche** là dentro si faceva sentir - *CAP. XVII*
270 bel sonno, parendogli d'averlo comprato **anche** più caro del dovere. Ma - *CAP. XVII*
271 Ma **anche** la consolazione che provava - *CAP. XVII*
272 vuole. Lui sa quel che fa: c'è **anche** per noi. Vada tutto in - *CAP. XVII*
273 compassione e la malinconia, lo metteva **anche** in pensiero de' casi suoi. " - *CAP. XVII*
274 m'ha aiutato finora; m'aiuterà **anche** per l'avvenire ". Intanto - *CAP. XVII*
275 d'un estraneo, fuggitivo, incerto **anche** lui del come vivrebbe; chi - *CAP. XVII*
276 in serbo, si sarebbe campati là, **anche** quest'inverno? Così - *CAP. XVII*
277 girava. E quel don Rodrigo! già, **anche** al mio tempo, era per - *CAP. XVII*
278 sul collo. Dunque, come ti dicevo, **anche** qui si patisce un po' la - *CAP. XVII*
279 vorrà, me li renderai, e te n'avanzerà **anche** per te. - Ho qualcosina a - *CAP. XVII*
280 matti coloro. Già, n'era corsa la voce **anche** qui; ma voglio che tu mi - *CAP. XVII*
281 ed è in viaggio. E s'è pensato **anche** al contado. Giovanbatista - *CAP. XVII*
282 di Bergamo in Venezia (un uomo **anche** quello!) ha fatto intendere - *CAP. XVII*
283) ha fatto intendere al senato che, **anche** in campagna, si pativa la - *CAP. XVII*
284 concesso quattro mila staia di miglio. **Anche** questo aiuta a far pane. E - *CAP. XVII*
285 mestiere? - Tutt'uno: qui è un baggiano **anche** lui. Sai come dice il mio - *CAP. XVII*
286 de' fatti, si fa alle volte gran torto **anche** ai birbanti. Ma noi, co' - *CAP. XVIII*
287 nascosta, come se fosse una monaca **anche** lei, non mettendo mai - *CAP. XVIII*
288 cosa diventava lecita contro di lui, e **anche** la sua sposa poteva esser - *CAP. XVIII*
289 parti, e fare un rumore da esser sentito **anche** lontano e da persone alte, - *CAP. XVIII*
290 frate, tra poco sarebbe probabilmente **anche** lui fuor del caso di - *CAP. XVIII*
291 inutili. Un monastero di Monza, quand' **anche** non ci fosse stata una - *CAP. XVIII*
292 risolversi d'andare a Milano, allungando **anche** la strada, per non passar - *CAP. XVIII*
293 dove sul viso d'ogni mascalzone, **anche** in mezzo agl'inchini, si - *CAP. XVIII*
294 sopra di sé. Ma questo partito aveva **anche** i suoi inconvenienti e i - *CAP. XVIII*
295 si sparse per Monza, e per conseguenza **anche** nel monastero, la nuova - *CAP. XVIII*
296 soglia con Agnese; la quale, conturbata **anche** lei, però non tanto, poté - *CAP. XVIII*
297 benedire ogni momento. Le raccontava **anche** , in confidenza, una parte - *CAP. XVIII*
298 di dolore e di scandolo. Si schermiva **anche** , quanto poteva, dal - *CAP. XVIII*
299 tanto rispetto, tanta riconoscenza, e **anche** tanta fiducia! Qualche - *CAP. XVIII*
300 sempre che le dessero qualcosa da fare: **anche** nel parlatorio, portava - *CAP. XVIII*
301 lo sa il padre provinciale; se lo sa **anche** lui. Quando un nostro - *CAP. XVIII*
302 credito presso i villani, perché fa poi **anche** il santo, e... - M'immagino - *CAP. XVIII*
303 il cordone di san Francesco tien legate **anche** le spade, e che... - Oh - *CAP. XVIII*
304 un soggetto, che, forse e senza forse, **anche** il signore zio lo - *CAP. XVIII*
305 dirigere e sostenere? - Dirò il vero **anche** in questo, - proseguiva - *CAP. XVIII*
306 salvar l'onore di Rodrigo, che è poi **anche** il suo. Questo frate, dicevo - *CAP. XVIII*
307 del casato che mi fa parlare. E ho **anche** paura d'aver fatto un altro - *CAP. XVIII*
308 verrebbe mai a una conclusione. Così **anche** noi non sapremmo dire se - *CAP. XIX*
309 già non avrebbe ubbidito; e quand' **anche** avesse, era un cedere il - *CAP. XIX*
310 abitati da esso: come deve sapere **anche** chi non avesse letta altra - *CAP. XIX*
311 grandi con termini famigliari, riuscivano, **anche** senza farlo apposta, a - *CAP. XIX*
312 VIII: niente meno. Il conte zio dovette **anche** lui lasciar parlare un poco, - *CAP. XIX*
313 il padre molto reverendo, sedette **anche** lui, e cominciò: - stante - *CAP. XIX*
314 in convento, e tenuto in molta stima **anche** di fuori. - Intendo benissimo; - *CAP. XIX*
315 cosa che le sarà utile di sapere; e se **anche** ne fosse già informata, - *CAP. XIX*
316 a questo religioso. C'è giusto **anche** l'altra circostanza, che possa - *CAP. XIX*
317 diviene un affare comune; e allora... **anche** chi è amico della pace... - *CAP. XIX*
318 un predicatore da Rimini; e fors' **anche** , senz'altro motivo, avrei - *CAP. XIX*
319 - disse il padre provinciale, alzatosi **anche** lui, e avviandosi verso - *CAP. XIX*
320 maneggio d'un affare; ma produceva poi **anche** effetti corrispondenti. - *CAP. XIX*
321 di forusciti, foruscito un tempo **anche** lui; poi tornato, come se - *CAP. XIX*
322 alla sinistra. Nel fatto però, veniva **anche** lui a essere il faccendiere, - *CAP. XIX*
323 parla con una brevità misteriosa. " **Anche** alcuni principi esteri, - dice, - *CAP. XIX*
324 a lui per aver ragione in effetto; molti **anche** , avendo ragione, per - *CAP. XIX*

325 che aveva tiranneggiati, o gli fece **anche** pagare un più pronto e più - *CAP. XIX*
326 parte, o per farle sparire, o per darle **anche** , in qualche occasione, sulla - *CAP. XIX*
327 di tane e di precipizi, che si prolungano **anche** dalle due parti. Quella che - *CAP. XX*
328 spianargli l'arme contro, cento volte. E **anche** d'una grossa compagnia, - *CAP. XX*
329 Lì c'era una taverna, che si sarebbe **anche** potuta chiamare un corpo di - *CAP. XX*
330 Finalmente, col Griso, che aveva **anche** lui posato lo schioppo, - *CAP. XX*
331 minacciata da un avversario mortale **anche** lui; non si poteva rispingerla - *CAP. XX*
332 un'emulazione feroce, gli avevano **anche** servito come d'una specie - *CAP. XX*
333 ferocia; e con questo mezzo, cercava **anche** di nasconderla a se stesso, o - *CAP. XX*
334 da me, la mia povera Lucia; ma è **anche** necessario che nessuno - *CAP. XX*
335 scola infernale, mostrò tanta maraviglia **anche** lei, e tanto dispiacere di - *CAP. XX*
336 fatta pochi giorni prima, e che, quand' **anche** non l'avesse mai veduta, a - *CAP. XX*
337 In tanto il Nibbio entrò presto presto **anche** lui nella carrozza: lo sportello - *CAP. XX*
338 e pregherò Dio per voi. Se avete **anche** voi una figlia, una moglie, - *CAP. XX*
339 di tutto per farle coraggio: lo può dire **anche** lei; ma non c'è stato verso. - - *CAP. XXI*
340 sarà finita; ma lei!... Forse un giorno **anche** lei... Ma no, no; pregherò - *CAP. XXI*
341 l'innominato; e dettolo, rimase stupito **anche** lui che gli fosse venuto in - *CAP. XXI*
342 Domandatene a lui. S'io vi contentassi **anche** in questo, non mi - *CAP. XXI*
343 a letto, e... mi lascerete un cantuccino **anche** a me, spero, - soggiunse, - *CAP. XXI*
344 e con la speranza che ce ne sarebbe **anche** per lei. Lucia non - *CAP. XXI*
345 quando, nella sua desolazione, facesse **anche** qualche offerta. Si ricordò - *CAP. XXI*
346 d'ora, che le donne strillano? Strillano **anche** gli uomini alle volte, quando - *CAP. XXI*
347 veder quel viso cambiarsi, le posso **anche** dire: perdonatemi... - *CAP. XXI*
348 passate per la testa altre volte. Passerà **anche** questa ". E per farla - *CAP. XXI*
349 lontano; la gioia de' suoi nemici. **Anche** le tenebre, anche il silenzio, - *CAP. XXI*
350 gioia de' suoi nemici. Anche le tenebre, **anche** il silenzio, gli facevan veder - *CAP. XXI*
351 come se dovesse portar la luce **anche** ne' suoi pensieri. Ed ecco, - *CAP. XXI*
352 e dopo qualche momento, sentì **anche** l'eco del monte, che ogni - *CAP. XXI*
353 sente un altro scampanìo più vicino, **anche** quello a festa; poi un altro. - *CAP. XXI*
354 Dal solo accorrere de' valligiani, e **anche** di gente più lontana, a - *CAP. XXII*
355 larga, quanto sarebbe bastato **anche** per il seguito, e levandosi - *CAP. XXII*
356 del cortile; poi entrò nel salottino: e **anche** lì, occhiate, bisbigli, un - *CAP. XXII*
357 forse bastate a procacciargli, se fosse **anche** stato l'infimo per - *CAP. XXII*
358 ch'esprimono quel sentimento, fossero **anche** passate sulle labbra di tutti - *CAP. XXII*
359 dati a chiunque li chiedesse, e datogli **anche** da sedere, e carta, penne e - *CAP. XXII*
360 e che bell'invenzione! e mancava **anche** questa, e simili; che - *CAP. XXII*
361 e che gentilezza abbia saputo mettere **anche** in questa liberalità. De' - *CAP. XXII*
362 e diversi titoli di lode, Federigo ebbe **anche** , presso i suoi - *CAP. XXII*
363 piuttosto strane che mal fondate; dico **anche** a coloro che avrebbero - *CAP. XXII*
364 de' fatti, può aver qualche valore, o **anche** molto; ma che applicata - *CAP. XXII*
365 troppo un episodio, tralasceremo **anche** d'esporle; bastandoci - *CAP. XXII*
366 una di quelle che son riputate insigni **anche** da chi non le approva in - *CAP. XXII*
367 approva in tutto, e conosciute di titolo **anche** da chi non le legge? Come - *CAP. XXII*
368 significavano: cosa volete? non lo sapete **anche** voi altri, che fa sempre a - *CAP. XXIII*
369 da un determinato disegno, ci stava **anche** come per forza, straziato - *CAP. XXIII*
370 semplicità della porpora. Tenne **anche** lui, qualche momento, fisso - *CAP. XXIII*
371 terrore, son voci d'interesse; voci forse **anche** di giustizia, ma d'una - *CAP. XXIII*
372 da quell'impeto di carità, abbracciò **anche** lui il cardinale, e - *CAP. XXIII*
373 ma con parole d'esecrazione **anche** più forti di quelle che - *CAP. XXIII*
374 i lettighieri, e sellare due mule. Uscito **anche** il cappellano, si voltò a - *CAP. XXIII*
375 tremendo, d'andare in quella casa, **anche** per pochi momenti. - *CAP. XXIII*
376 era di far ciò che avrebbe fatto **anche** senza questo motivo, - *CAP. XXIII*
377 bestione non gli mostri i denti, fosse **anche** per fargli le feste; non - *CAP. XXIII*
378 che forse quel dispiacere gli potesse **anche** venire dal parergli d'esser - *CAP. XXIII*
379 tutti i parrochi d'intorno accorrevano, **anche** più da lontano; e che non - *CAP. XXIII*
380 la benedica! Don Abbondio si levò **anche** lui il cappello, si chinò, - *CAP. XXIII*
381 Ogni tanto, comparivano viandanti, **anche** a comitive, che - *CAP. XXIII*
382 oh povero me!... e poi uno scompiglio, **anche** per far penitenza. La - *CAP. XXIII*
383 di carità, mi pare che possa stare **anche** con la santità... E se - *CAP. XXIII*
384 quando uno ci ha a metter la pelle, ha **anche** ragione di sapere. Se fosse - *CAP. XXIII*
385 grosso, ma pazienza! Sarò contento **anche** per quella povera Lucia: - *CAP. XXIII*

386 contento anche per quella povera Lucia: **anche** lei deve averla scampata - *CAP. XXIII*
387 sua cavalcatura. L'innominato legò **anche** quella, e detto al - *CAP. XXIII*
388 come aveva già mandata via **anche** l'altra donna che stava - *CAP. XXIV*
389 discosto due passi, con un viso, **anche** lui, tutto compassionevole; - *CAP. XXIV*
390 Già, me l'aveva promesso... - È qui **anche** lui in persona, venuto - *CAP. XXIV*
391 la mula di don Abbondio, e l'aiutò **anche** lui a montare. - Oh che - *CAP. XXIV*
392 si mosse quando l'innominato fu **anche** lui a cavallo. La sua - *CAP. XXIV*
393 oltre all'acquistarne merito, vi sentirete **anche** allargare il cuore. Lucia - *CAP. XXIV*
394 la donna: - e trovandosi al nostro paese **anche** il vostro curato (che ce - *CAP. XXIV*
395 pensato il signor cardinale di mandarlo **anche** lui in compagnia; ma è - *CAP. XXIV*
396 o come pensava lui, un precipizio. " **Anche** tu, - diceva tra sé alla - *CAP. XXIV*
397 in fondo alla scesa, e s'uscì finalmente **anche** dalla valle. La fronte - *CAP. XXIV*
398 dell'innominato s'andò spianando. **Anche** don Abbondio prese una - *CAP. XXIV*
399 davvero. Sta a vedere che se la piglia **anche** con me, perché mi son - *CAP. XXIV*
400 scena inutile, e mettermici dentro **anche** me. A buon conto, appena - *CAP. XXIV*
401 a riposare. E poi... che non venisse **anche** curiosità a monsignore di - *CAP. XXIV*
402 mancherebbe altro. E se viene in visita **anche** alla mia parrocchia!... Oh! - *CAP. XXIV*
403 maniera di far che Renzo si rassegnasse **anche** lui, non pensasse più... - *CAP. XXIV*
404 gliela mise davanti; si mise a sedere **anche** lei e il marito, facendo - *CAP. XXIV*
405 non è mai arrivato nessun altro, né **anche** in Milano; a pensare che - *CAP. XXIV*
406 allora uno è obbligato a intendere; ma **anche** i più duri di testa, i più - *CAP. XXIV*
407 non son belle parole; perché si sa che **anche** lui vive da pover'uomo, e - *CAP. XXIV*
408 fo. E poi ha fatto proprio vedere che **anche** coloro che non son - *CAP. XXIV*
409 staccava da' pensieri dolorosi di sé; e **anche** ritornandoci sopra, si - *CAP. XXIV*
410 Agnese: - ma verrà la sua ora **anche** per lui. Domeneddio lo - *CAP. XXIV*
411 secondo il merito; e allora proverà **anche** lui... - No, no, mamma; no - *CAP. XXIV*
412 pensarci, si sentiva venire il viso rosso; **anche** una certa vergogna della - *CAP. XXIV*
413 la giovine, la madre, se è arrivata, **anche** gli ospiti, se monsignore li - *CAP. XXIV*
414 al di fuori. Ma nella folla si trovava **anche** il sarto, il quale era - *CAP. XXIV*
415 foste messa a una gran prova; ma v'ha **anche** fatto vedere che non - *CAP. XXIV*
416 sacrificati gli altri, pretendesse poi **anche** d'impedir loro un piccolo - *CAP. XXIV*
417 di nascosto, lontano, in luogo che né **anche** l'aria non l'avrebbe saputo. - *CAP. XXIV*
418 di raccontar la storia, soggiunse: - **anche** noi abbiamo fatto del - *CAP. XXIV*
419 questo lo può domandare a chi si sia, **anche** al signor curato. Chi sa - *CAP. XXIV*
420 in pugno. Oltre il timore, avevano **anche** per lui (principalmente - *CAP. XXIV*
421 quella, dirò pur così, verecondia, che **anche** gli animi più zotici e più - *CAP. XXIV*
422 avevano insieme veduto, e avevano **anche** riferito la gioia, la - *CAP. XXIV*
423 per dir così, di basso in alto, **anche** quando loro medesimi - *CAP. XXIV*
424 adattarsi a diventar galantuomo; chi **anche** , tocco da quelle parole, se - *CAP. XXIV*
425 Uscì **anche** lui, dietro a loro, e, - *CAP. XXIV*
426 per aprirsi sur un tale argomento. E **anche** , non ci mettevano tutto il - *CAP. XXV*
427 fatti di quel tiranno; ma alla lontana, **anche** lui, perché, se non aveva i - *CAP. XXV*
428 e fanciulli la più parte, s'avviarono **anche** loro a incontrarlo, parte in - *CAP. XXV*
429 costumi di scomposto e di violento, che, **anche** nel far dimostrazioni di - *CAP. XXV*
430 tra i pericoli passati da lui. Entrò **anche** in questa come poté; - *CAP. XXV*
431 rispondere ch'era un galantuomo, e che **anche** lui non sapeva capire come, - *CAP. XXV*
432 giovine, - riprese il cardinale, - pare **anche** a voi che possa ora venir - *CAP. XXV*
433 ciò che gli era dovuto, voleva sentire **anche** le sue ragioni. Ma i - *CAP. XXV*
434 esercitare; ma che pur troppo può **anche** guastare, come tutti gli altri. - *CAP. XXV*
435 donna Prassede, oltre il resto, era **anche** una santa; tante cose - *CAP. XXV*
436 questo non ebbe campo di dare **anche** lui, come avrebbe - *CAP. XXV*
437 - Prendete in pace **anche** questa separazione, e - *CAP. XXV*
438 per poco. Ma in sostanza fecero bene **anche** a Lucia, distraendola - *CAP. XXV*
439 e dalle rimembranze che, pur troppo, **anche** in mezzo al frastono, le si - *CAP. XXV*
440 al giorno d'oggi, vederci chiaro: come **anche** vossignoria illustrissima - *CAP. XXV*
441 sempre cercato di farlo, il mio dovere, **anche** con mio grave incomodo, - *CAP. XXV*
442 la forza, e che non vuol sentir ragioni, **anche** a voler fare il bravo, non - *CAP. XXV*
443 mano per far ciò che v'era prescritto, **anche** quando avessero la - *CAP. XXV*
444 avessero la temerità di proibirvelo. " **Anche** questi santi son curiosi, - - *CAP. XXV*
445 articolar parola. E, per dir la verità, **anche** noi, con questo - *CAP. XXVI*
446 temere che le critiche de' nostri lettori; **anche** noi, dico, sentiamo una - *CAP. XXVI*

447 aspettando di nuovo una risposta. " **Anche** questa gli hanno - *CAP. XXVI*
448 che tutti m'abbiano a dare addosso; **anche** i santi ". E ad alta voce, - *CAP. XXVI*
449 Ma **anche** senza questo, non vi - *CAP. XXVI*
450 mancato al vostro ufizio, se non avesse **anche** l'obbligo d'aiutarvi ad - *CAP. XXVI*
451 che non sia per mantenere, minaccia **anche** non di rado, più che non - *CAP. XXVI*
452 si fonda soltanto sulle sue forze, ma **anche** sulla credulità e sullo - *CAP. XXVI*
453 Proprio le ragioni di Perpetua ", pensò **anche** qui don Abbondio, senza - *CAP. XXVI*
454 tormento! - pensava don Abbondio: - **anche** sopra di sé: purché - *CAP. XXVI*
455 frughi, rimesti, critichi, inquisisca; **anche** sopra di sé ". Disse poi - *CAP. XXVI*
456 illustrissima? - E tra sé soggiunse: " **anche** troppo ". - Io non vi - *CAP. XXVI*
457 un più doloroso addio. Il cardinale era **anche** lui sulle mosse per - *CAP. XXVI*
458 forse mai visto più d'uno per volta, e **anche** di rado; li contò, penò - *CAP. XXVI*
459 così avrete da star bene voi, e potrete **anche** far del bene a qualchedun - *CAP. XXVI*
460 puoi stare, in grazia di quel birbone, e **anche** solamente a pensare - *CAP. XXVI*
461 fin d'allora, a venir con voi altri, **anche** in capo al mondo; e son - *CAP. XXVI*
462 come chi racconta una cosa che, quand' **anche** dispiacesse, non si può - *CAP. XXVI*
463 E intanto, ad Agnese veniva **anche** in mente questo e - *CAP. XXVI*
464 da' pericoli, e lo farà esser fortunato **anche** di più, senza di me. - Ma - *CAP. XXVI*
465 poverino lo sappia. Pensateci voi, fatemi **anche** questa carità; ché voi ci - *CAP. XXVI*
466 io glieli manderò, povero Renzo! ma **anche** lui... so quel che dico; - *CAP. XXVI*
467 mesi ci rivedremo; e di qui allora, e **anche** prima, spero, avrà - *CAP. XXVI*
468 tardi, quelle ed altre voci si sparsero **anche** nel territorio di Lecco, e - *CAP. XXVI*
469 a trovar di più di quel dicono, che, **anche** al giorno d'oggi, basta da - *CAP. XXVI*
470 in qualche altra fabbrica, cambiando **anche** nome per qualche tempo. - *CAP. XXVI*
471 Rivolta, al padrone, ch'era nativo **anche** lui dello stato di Milano, e - *CAP. XXVI*
472 cose incerte, che aveva sentite dire **anche** lui, senza averne un - *CAP. XXVI*
473 tanto pericoloso, da perseguitarlo **anche** fuggitivo, da non lasciarlo - *CAP. XXVI*
474 anche fuggitivo, da non lasciarlo vivere **anche** lontano, come il senato - *CAP. XXVI*
475 che voleva a ogni patto (abbiam detto **anche** questo) escludere da que' - *CAP. XXVII*
476 Nevers non s'era voluto piegare. Aveva **anche** lui amici d'importanza: il - *CAP. XXVII*
477 lasciamo la verità a suo luogo, disposti **anche** , quando la cosa fosse - *CAP. XXVII*
478 uomo di meno, e, ceteris paribus, **anche** soltanto un po' meno - *CAP. XXVII*
479 nel ragguaglio che gli si diede, fu fatta **anche** menzione della fuga - *CAP. XXVII*
480 cagione del suo arresto; e gli si seppe **anche** dire che questo tale s'era - *CAP. XXVII*
481 a proposito di Renzo; come sapete **anche** quel che ne venne in - *CAP. XXVII*
482 difficoltà. Una, che avrebbe dovuto **anche** lui confidarsi a un - *CAP. XXVII*
483 L'altra difficoltà era d'avere **anche** un corriere; un uomo - *CAP. XXVII*
484 il pensiero di recapitarla; tutte cose, **anche** queste, difficili a trovarsi - *CAP. XXVII*
485 al padre Cristoforo. Lo scrivano prese **anche** l'incarico di far recapitare - *CAP. XXVII*
486 carica la mano, oppure smorza, lascia **anche** fuori, secondo gli pare - *CAP. XXVII*
487 e quando entra negli affari altrui, vuol **anche** fargli andare un po' a - *CAP. XXVII*
488 volta gli accade di dire tutt'altro: accade **anche** a noi altri, che scriviamo - *CAP. XXVII*
489 arriva alle mani del corrispondente, che **anche** lui non abbia pratica - *CAP. XXVII*
490 se, per questo riguardo, c'è stata **anche** l'intenzione positiva di - *CAP. XXVII*
491 della fuga, molto più conciso, ma **anche** più arruffato di quello - *CAP. XXVII*
492 a' loro intelletti, e nella lettera dette **anche** un po' in cifra. C'era poi - *CAP. XXVII*
493 simile riguardo a lui; e adoprava **anche** ogni mezzo, per mandarla - *CAP. XXVII*
494 volta a fantasticar sul suo avvenire, **anche** lì compariva colui, per - *CAP. XXVII*
495 fino a un certo segno: ci sarebbe **anche** riuscita meglio, se fosse - *CAP. XXVII*
496 che colui doveva aver fatte, sicuramente **anche** al suo paese. Lucia, con - *CAP. XXVII*
497 di là, per fargli far testimonianza. **Anche** sull'avventure di Milano, - *CAP. XXVII*
498 veniva all'esortazioni, ai consigli, conditi **anche** di qualche lode, per - *CAP. XXVII*
499 resto la trattava con gran dolcezza; e **anche** in questo, si vedeva una - *CAP. XXVII*
500 cercava, se non s'offrivan da sé; aveva **anche** cinque figlie; nessuna in - *CAP. XXVII*
501 incontrava nel maneggio d'altri affari **anche** più estranei: si sa che - *CAP. XXVII*
502 ci aveva il suo genio; del rimanente, **anche** in questo sapeva dir di - *CAP. XXVII*
503 quale, insieme con la stizza, c'entrava **anche** un po' di compiacenza. - *CAP. XXVII*
504 quel non voler dar ragione a' moderni, **anche** dove l'hanno chiara che la - *CAP. XXVII*
505 che la vedrebbe ognuno. Conosceva **anche** , più che mediocremente, - *CAP. XXVII*
506 antico né moderno; è il filosofo. Aveva **anche** varie opere de' più savi e - *CAP. XXVII*
507 geniturarum, meritava d'essere ascoltato, **anche** quando spropositava; e - *CAP. XXVII*

508 può immaginare dove sarebbe arrivato, **anche** in filosofia, se fosse stato - *CAP. XXVII*
509 questione del primato, passando avanti **anche** all'opere di que' due - *CAP. XXVII*
510 di Torquato Tasso, di cui aveva **anche** in pronto, e a un bisogno - *CAP. XXVII*
511 Francesco Birago, con cui si trovò **anche** , più d'una volta, a dar - *CAP. XXVII*
512 più forti, più estremi, arrivarono **anche** fino a loro, fino agli - *CAP. XXVII*
513 sbattendone qua e là i rottami, solleva **anche** i fuscelli nascosti tra - *CAP. XXVII*
514 meglio di quei pubblici, prendendola **anche** un po' da lontano. - *CAP. XXVII*
515 giorni, s'erano addati a urlare o a far **anche** qualcosa di più, avevano - *CAP. XXVIII*
516 lo era per sé, ma sempre più difficile **anche** la continuazione - *CAP. XXVIII*
517 ai fornai di far tanto pane, bisognava **anche** fare in modo che la - *CAP. XXVIII*
518 lo vedrà a momenti. È poi facile **anche** vedere, e non inutile - *CAP. XXVIII*
519 era stato fallimento e rovina; operai, e **anche** maestri d'ogni - *CAP. XXVIII*
520 ai ciuffi arruffati, ai cenci sfarzosi, o **anche** a un certo non so che - *CAP. XXVIII*
521 ancora si potevano dir vestiti; e diversi **anche** nell'aspetto: facce dilavate - *CAP. XXVIII*
522 la notte. Ogni tanto, ci si vedeva, **anche** di giorno, giacere o - *CAP. XXVIII*
523 troppo inferiore al bisogno, mandò **anche** del sale, - con cui, - dice, - *CAP. XXVIII*
524 parti, altri cadevano, languivano o **anche** spiravano, senza aiuto, - *CAP. XXVIII*
525 poi dalle città dello stato, alla fine **anche** da altre. E intanto, - *CAP. XXVIII*
526 alla fine anche da altre. E intanto, **anche** da questa partivano ogni - *CAP. XXVIII*
527 in abito semplice e dimesso, o **anche** logoro e gretto; alcuni, - *CAP. XXVIII*
528 miseria avevan mutata a quel segno **anche** la loro fortuna, o dato il - *CAP. XXVIII*
529 offrire e chieder pace. Altri che, **anche** nella prosperità, erano - *CAP. XXVIII*
530 prendendone talvolta una gran parte, o **anche** scorrendola tutta, per il - *CAP. XXVIII*
531 coloro il premio di dieci soldi: ecco se, **anche** nelle maggiori strettezze, - *CAP. XXVIII*
532 sarebbe ottenuto nelle circostanze solite, **anche** per un più ristretto - *CAP. XXVIII*
533 le mura del recinto, bassa, lenta, dove **anche** motosa, e divenuta poi - *CAP. XXVIII*
534 come par che avvenga nelle carestie **anche** men gravi e men - *CAP. XXVIII*
535 poteva, e con proposte di sommissione, **anche** più apparente, ma meno - *CAP. XXVIII*
536 di Milano. Don Gonzalo, parendogli **anche** d'uscirne con poco, aveva - *CAP. XXVIII*
537 furon vicini alla porta, cominciarono **anche** a tirar sassi, mattoni, - *CAP. XXVIII*
538 questo o di quel principe, qualche volta **anche** per loro proprio conto, - *CAP. XXVIII*
539 raffinatori in fatto di disciplina, né, **anche** volendo, si vede come - *CAP. XXVIII*
540 perché non avevan nulla da perdere, o **anche** facevan conto d'acquistare. - *CAP. XXVIII*
541 gente ben più pratica degli stratagemmi **anche** di questa guerra, - *CAP. XXVIII*
542 dove non c'era più nulla, davan fuoco **anche** alle case; e con tanta più - *CAP. XXVIII*
543 questa roba al sicuro, e poi faremo **anche** noi come fanno gli altri -. - *CAP. XXIX*
544 - S'ingegnano gli altri; c'ingegneremo **anche** noi. Mi scusi, ma non è - *CAP. XXIX*
545 è capace che d'impedire. Crede lei che **anche** gli altri non abbiano una - *CAP. XXIX*
546 far la guerra a lei i soldati? Potrebbe **anche** dare una mano, in questi - *CAP. XXIX*
547 diceva: - eh messere! faccia **anche** lei come può; fortunato - *CAP. XXIX*
548 proposta importante. Agnese, risoluta **anche** lei di non aspettare ospiti - *CAP. XXIX*
549 che, essendo lontani i due giovani, era **anche** lontano il caso che a lui - *CAP. XXIX*
550 il partito potrebbe parer molto buono **anche** a lui; e glielo veniva a - *CAP. XXIX*
551 al prossimo; e sarà ben contento **anche** lui di ricoverarci. Là, sul - *CAP. XXIX*
552 certamente. E poi e poi, ci troveremo **anche** da mangiare; ché, su per - *CAP. XXIX*
553 tutto quello che si sa, dopo quello che **anche** lei ha veduto? - E se - *CAP. XXIX*
554 male, non so cosa mi dire: ho fatto **anche** più del mio dovere. - *CAP. XXIX*
555 interrompeva questi contrasti, entrando **anche** lei a parlare de' suoi - *CAP. XXIX*
556 quella brava gente, - disse Agnese. - E **anche** a riposare un pochino: - *CAP. XXIX*
557 de' più maturi. Già lo conoscete **anche** troppo quel mestiere -. - *CAP. XXIX*
558 devo dire? Mi doveva cascare addosso **anche** questa! - Però, hanno - *CAP. XXIX*
559 di qui così in furia, che non ho né **anche** potuto fargli un po' - *CAP. XXIX*
560 in venerazione del personaggio, e **anche** per poter dire a chiunque - *CAP. XXIX*
561 la noncuranza d'ogni pericolo. Gli odi, **anche** i più rozzi e rabbiosi, si - *CAP. XXIX*
562 d'onore. Offender poi quell'uomo, o **anche** trattarlo con poco - *CAP. XXIX*
563 servir di ritegno, ne partecipavano **anche** loro, più o meno. Queste - *CAP. XXIX*
564 della forza pubblica, e gli procuravano, **anche** da questa parte, la - *CAP. XXIX*
565 Probabilmente **anche** la parte che il cardinal - *CAP. XXIX*
566 e inchinato da molti. È vero ch'eran **anche** molti a cui quella - *CAP. XXIX*
567 erano avvezzi a fare assegnamento, che **anche** si trovavano a un tratto - *CAP. XXIX*
568 Chi avrà cercato altro padrone, e fors' **anche** tra gli antichi amici di - *CAP. XXIX*

569	minuto, e per conto suo; chi si sarà	**anche**	contentato d'andar	- *CAP. XXIX*
570	subito a mettere, non solo questa, ma	**anche**	la valle, in istato di difesa,	- *CAP. XXIX*
571	che venir lassù, - diceva Perpetua: -	**anche**	loro devono andar per la	- *CAP. XXX*
572	- A questo modo, - disse Agnese, -	**anche**	loro potrebbero dir lo	- *CAP. XXX*
573	non mi ci colgono. - Se ha poi paura	**anche**	d'esser difeso e aiutato... -	- *CAP. XXX*
574		**Anche**	questo aveva visto e	- *CAP. XXX*
575	vossignoria illustrissima, mi son preso	**anche**	la libertà di menar	- *CAP. XXX*
576	avvicinandosegli all'orecchio, - ho	**anche**	a ringraziarla...	- *CAP. XXX*
577	la valle di rimpetto, - sento che,	**anche**	da quella parte, giri	- *CAP. XXX*
578	- ma non dubiti, che siam pronti	**anche**	per loro. " Tra due fuochi,	- *CAP. XXX*
579	ricoverati, d'andare in giro e d'invigilare	**anche**	loro. E più spesso che	- *CAP. XXX*
580	loro. E più spesso che poteva, girava	**anche**	lui, e si faceva veder per	- *CAP. XXX*
581	e si faceva veder per tutto; ma,	**anche**	in sua assenza, il ricordarsi	- *CAP. XXX*
582	della casa e della roba, per alcuni	**anche**	di congiunti o d'amici	- *CAP. XXX*
583	più quella disposizione. C'era però	**anche**	de' capi scarichi, degli	- *CAP. XXX*
584	voce da Perpetua, e che lo svergognasse	**anche**	Agnese. A tavola poi, dove	- *CAP. XXX*
585	aver potuto salvar nulla, e a un bisogno	**anche**	malconcio: e ogni giorno	- *CAP. XXX*
586	e altri; quando piacque al cielo, passò	**anche**	Galasso, che fu l'ultimo.	- *CAP. XXX*
587	volante de' veneziani finì d'allontanarsi	**anche**	lui; e tutto il paese, a	- *CAP. XXX*
588	Agnese. E tiratala in disparte, le fece	**anche**	accettare un gruppetto di	- *CAP. XXX*
589	in Dio, che la sua preghiera tornerà	**anche**	in tanta benedizione per	- *CAP. XXX*
590	è andato è andato? Ho da esser messo	**anche**	in croce, perché m'è stata	- *CAP. XXX*
591	di vedersene capitar qualcheduno o	**anche**	una compagnia sull'uscio,	- *CAP. XXX*
592	in lingua volgare, almeno in Italia; se	**anche**	nel resto d'Europa, i dotti	- *CAP. XXXI*
593	l'attività, la costanza: poteva	**anche**	cercare cos'abbia fatto di	- *CAP. XXXI*
594	Milano, `666, pag. 5.´.): e	**anche**	questa può essere contata	- *CAP. XXXI*
595	di quartiere a Chiavenna. Differiscono	**anche**	nel giorno della sua	- *CAP. XXXI*
596	e, se ne mettesse conto, si potrebbe	**anche**	provare o quasi provare,	- *CAP. XXXI*
597	facendo eco alla voce del popolo (era,	**anche**	in questo caso, voce di Dio?	- *CAP. XXXI*
598	Di quell'odio ne toccava una parte	**anche**	agli altri medici che,	- *CAP. XXXI*
599	tribunale. Chiedeva esso di continuo	**anche**	danari per supplire alle	- *CAP. XXXI*
600	istanza il gran cancelliere, per ordine	**anche**	del governatore, ch'era	- *CAP. XXXI*
601	le cose che posson farle onore.	**Anche**	nel pubblico, quella	- *CAP. XXXI*
602	allora fu il più notato, così merita	**anche**	adesso un'espressa	- *CAP. XXXI*
603	d'una frode scellerata; poté	**anche**	essere la prima occasione	- *CAP. XXXI*
604	raccontando la cosa, accennano	**anche**	, essere stata, sulle prime,	- *CAP. XXXI*
605	no, per nessun conto: proibito	**anche**	di proferire il vocabolo.	- *CAP. XXXI*
606	facile di tutte quell'altre insieme, che	**anche**	noi, dico noi uomini in	- *CAP. XXXI*
607	come le sue buone ragioni potessero,	**anche**	nella sua mente, esser	- *CAP. XXXII*
608	e di sangue e di dignità, così ora	**anche**	di persona, veniva	- *CAP. XXXII*
609	se vogliam credere al Tadino. Il quale	**anche**	afferma che, " per le	- *CAP. XXXII*
610	ne furon decretati due altri; ci si mise	**anche**	mano; ma, per mancanza	- *CAP. XXXII*
611	riconosciute, si provvedeva scarsamente,	**anche**	in parole; s'arrivò a	- *CAP. XXXII*
612	di temere che ci s'avesse a morire	**anche**	di fame; e più d'una volta,	- *CAP. XXXII*
613	il suo dovere (sulla qual cosa diede	**anche**	istruzioni e regole al	- *CAP. XXXII*
614	nel mezzo della pestilenza, maravigliato	**anche**	lui alla fine, d'esserne	- *CAP. XXXII*
615	il non credere), si disse, e l'afferma	**anche**	il Tadino (Pag. `@´.),	- *CAP. XXXII*
616	invase da birri che facevan lo stesso, e	**anche**	cose peggiori. Del pari	- *CAP. XXXII*
617	alla porta d'un tal palazzo, dove entrato	**anche**	lui, con la compagnia,	- *CAP. XXXII*
618	della forza d'un'opinione comune	**anche**	sulle menti più nobili.	- *CAP. XXXII*
619	palese, ma che pur viveva; lo sappiamo	**anche**	da chi ne aveva notizia	- *CAP. XXXII*
620	come fu il più celebre, così è fors'	**anche**	il più osservabile; o,	- *CAP. XXXII*
621	que' sozzi corpi, che già lo toccavano	**anche**	troppo da ogni parte.	- *CAP. XXXIII*
622	visi si rivolgessero a una parte. Guardò	**anche**	lui; vide un pulpito, e	- *CAP. XXXIII*
623	terreno del suo palazzotto. Allora alzò	**anche**	lui la mano in furia,	- *CAP. XXXIII*
624	Siccome	**anche**	questa ragione c'era	- *CAP. XXXIII*
625	per Renzo tanto più forte, che s'era	**anche**	parlato d'invadere il	- *CAP. XXXIII*
626	da andare, - gli diceva, - ci anderanno	**anche**	senza di te, e tu potrai	- *CAP. XXXIII*
627	sicuro che, a non far pazzie, riuscirà	**anche**	meglio. Qualche santo	- *CAP. XXXIII*
628	travestito, e con un nome finto. Ma	**anche**	da questo, Bortolo	- *CAP. XXXIII*
629	ch'io non vi voglio raccontar la storia	**anche**	di questa: chi la volesse,	- *CAP. XXXIII*

630 ch'io volevo dire è che Renzo prese **anche** lui la peste, si curò da - *CAP. XXXIII*
631 quanto, in una tale incertezza! E quand' **anche** questa si fosse poi - *CAP. XXXIII*
632 quelli che son vivi. Giran sicuri, **anche** qui, certa gente, che - *CAP. XXXIII*
633 a sua disposizione, lungo la strada, **anche** più del bisogno: fichi, - *CAP. XXXIII*
634 quasi chi se ne prendesse pensiero: **anche** l'uve nascondevano, per - *CAP. XXXIII*
635 d'insensato: e, a questa, e poi **anche** alla fisonomia, gli parve - *CAP. XXXIII*
636 pallido e smunto, e in ogni atto, che **anche** lui doveva aver passata - *CAP. XXXIII*
637 aver passata la sua burrasca. Guardava **anche** lui; gli pareva e non gli - *CAP. XXXIII*
638 parlare. Ma voi... - La mi dispiace **anche** questa. - Ma voi, dico, - *CAP. XXXIII*
639 Fate a modo mio... - L'ha avuta **anche** lei, signor curato, se - *CAP. XXXIII*
640 di peschi, di ciliegi, di susini; ma **anche** questo si vedeva sparso, - *CAP. XXXIII*
641 che fosse lì per contrastare il passo, **anche** al padrone. Ma questo - *CAP. XXXIII*
642 ragnateli. Non c'era altro. Se n'andò **anche** di là, mettendosi le - *CAP. XXXIII*
643 ieri? Lasciatemi un po' stare, che sarà **anche** questa un'opera di - *CAP. XXXIII*
644 per quell'antica e speciale affezione, ma **anche** perché, tra le cose che - *CAP. XXXIII*
645 poi lui le nuove alla madre. Però, **anche** dall'amico seppe molte - *CAP. XXXIII*
646 su tutto quell'intreccio di cose. Seppe **anche** (e non era per Renzo - *CAP. XXXIII*
647 sa quando se ne manderebbe un altro; **anche** la sbirraglia se n'era - *CAP. XXXIII*
648 pensare che alle cose vecchie. Raccontò **anche** lui all'amico le sue - *CAP. XXXIII*
649 momento. Era infatti così; e lasciando **anche** da parte le cause - *CAP. XXXIV*
650 via! - Oh oh! - gridò il giovine **anche** lui; rimise il cappello in - *CAP. XXXIV*
651 si trovava avviato. L'altro tirò avanti **anche** lui per la sua, tutto - *CAP. XXXIV*
652 tra quelle poche case (che allora erano **anche** meno), e un pezzo della - *CAP. XXXIV*
653 seguitandolo a chiamare, gli fece cenno **anche** con la mano. Ci andò di - *CAP. XXXIV*
654 strada, onde lui sapesse indicarla. - **Anche** voi, - riprese Renzo, - - *CAP. XXXIV*
655 lo troverete. E ricordatevi di dirgli **anche** di noi. - Non dubitate, - - *CAP. XXXIV*
656 dove la casa era situata, ma dandogli **anche** , come vide che il - *CAP. XXXIV*
657 bisognava, tirò avanti. Renzo si mosse **anche** lui, e, camminando, - *CAP. XXXIV*
658 vestiario civile; senza sottana i preti, e **anche** de' religiosi in farsetto; - *CAP. XXXIV*
659 da una mano un bastone, alcuni **anche** una pistola, per - *CAP. XXXIV*
660 terreno era sparso e, in qualche luogo, **anche** affatto ingombro: ognuno - *CAP. XXXIV*
661 forte del sonno: della madre, ché, se **anche** la somiglianza de' volti - *CAP. XXXIV*
662 Cecilia! riposa in pace! Stasera verremo **anche** noi, per restar sempre - *CAP. XXXIV*
663 di qui verso sera, salirete a prendere **anche** me, e non me sola. Così - *CAP. XXXIV*
664 e se a diritta o a mancina, sente **anche** da questa venire un altro - *CAP. XXXIV*
665 patimenti, aveva dimenticato ogni cosa, **anche** i figli, e non aveva più - *CAP. XXXIV*
666 gridare a più non posso, ma rattenendo **anche** il respiro, alzando due - *CAP. XXXIV*
667 diamine...? - cominciava Renzo, alzando **anche** lui le mani verso la - *CAP. XXXIV*
668 ci s'affacciò questa volta, e gridava **anche** lei: - pigliatelo, pigliatelo; - *CAP. XXXIV*
669 di gente che avrebbero voluto **anche** loro dare addosso - *CAP. XXXIV*
670 la pregava che l'aiutasse ora a liberarsi **anche** da' suoi liberatori; e dal - *CAP. XXXIV*
671 carità: Dio ve ne renda merito -; e giù **anche** lui, dall'altra parte. - - *CAP. XXXIV*
672 ci avesse che fare. E temendo d'essere **anche** lui messo fuori in quella - *CAP. XXXV*
673 un cappuccino, un cappuccino che, **anche** così da lontano e così di - *CAP. XXXV*
674 Andava **anche** lui fissando lo sguardo nel - *CAP. XXXV*
675 punto. - Te lo credo, e lo credevo **anche** prima. - Ora dunque le - *CAP. XXXV*
676 la carità, padre Vittore, di guardare **anche** per me, a questi nostri - *CAP. XXXV*
677 il frate: - è roba de' poveri; ma **anche** tu sei un povero, in - *CAP. XXXV*
678 dire, s'alzò, e nel medesimo tempo **anche** Renzo; il quale, non - *CAP. XXXV*
679 quella tal promessa di Lucia. " Se sente **anche** questo, - aveva pensato, - - *CAP. XXXV*
680 strada. - Per l'appunto: e tu devi **anche** aver sentito qualche tocco - *CAP. XXXV*
681 d'un prepotente; ma sappi che può **anche** fermar quella d'un - *CAP. XXXV*
682 a scoprirci dentro nulla di più, gli alzò **anche** lui dove tutti tenevan - *CAP. XXXVI*
683 e pregando per loro; e possan dire: **anche** fuor di qui, questi si - *CAP. XXXVI*
684 ricoprendo i vostri peccati, raddolcirà **anche** i vostri dolori. Qui un - *CAP. XXXVI*
685 se non quando s'era trovato **anche** lui in fin di morte; - *CAP. XXXVI*
686 chiesto quel singolare perdono, si ritirò **anche** lui, e andò a mettersi - *CAP. XXXVI*
687 sarebbe stata fieramente gravosa, quand' **anche** gli oggetti fossero stati - *CAP. XXXVI*
688 d'essere abbastanza lontano, pensò **anche** a liberarsi dalla causa - *CAP. XXXVI*
689 Chi ci ha custodite finora, ci custodirà **anche** adesso. Se Renzo non - *CAP. XXXVI*
690 un buon luogo; ma non è giusto, né **anche** per questo, che quelli - *CAP. XXXVI*

691 a mia madre che son guarita, che **anche** qui Dio m'ha sempre - *CAP. XXXVI*
692 d'orrore e di compassione. - E **anche** lì, - proseguì Renzo, - - *CAP. XXXVI*
693 marito e moglie, non ve l'ha detto **anche** lei che l'è un'idea storta? - *CAP. XXXVI*
694 Lei, che v'ha fatto intender la ragione **anche** dell'altre volte, perché, - *CAP. XXXVI*
695 quel che m'ha fatto patire; e ora avete **anche** il cuore di dirmela. E io - *CAP. XXXVI*
696 M'avete soccorsa allora; soccorretemi **anche** adesso! - Sì, Lucia; fate - *CAP. XXXVI*
697 e, per soddisfarlo, non ci vorranno, né **anche** qui, troppe parole. Era - *CAP. XXXVI*
698 figliuoli: di lì a poco, venutale la peste **anche** a lei, era stata - *CAP. XXXVI*
699 promesse, dopo tutto quello che sa **anche** lei, ora dice che non mi - *CAP. XXXVI*
700 temporale e mondana, la quale, se **anche** potesse essere intera, e - *CAP. XXXVI*
701 per lui! Non ve ne stancate. E **anche** per me pregherete!... - *CAP. XXXVI*
702 sempre! tutto, tutto! e che preghino, **anche** loro, per il povero frate! - *CAP. XXXVI*
703 il Signore, il quale sa mostrarsi padre **anche** ne' flagelli, e che, col - *CAP. XXXVI*
704 più nulla da far qui: e ci siamo stati **anche** troppo. Andiamo. - Oh - *CAP. XXXVI*
705 - interruppe la vedova: - ne ho io **anche** troppi. - Andiamo, - - *CAP. XXXVI*
706 il frate. - A rivederci, Lucia...! e **anche** lei, dunque, quella buona - *CAP. XXXVI*
707 voglia! quella buona Agnese, salutala **anche** in mio nome; e a lei, e a - *CAP. XXXVI*
708 del voto, e più stretto che mai. Sciolto **anche** questo. E quell'odio - *CAP. XXXVII*
709 tutte le consolazioni, scomparso **anche** quello. Talmenteché - *CAP. XXXVII*
710 del cappuccino. Guardò se trovasse **anche** qui una bottega di - *CAP. XXXVII*
711 intanto, allora sarebbe fatta. E dirò **anche** che non ci pensava se - *CAP. XXXVII*
712 momenti in cui era stato per perdere **anche** la speranza, e fare - *CAP. XXXVII*
713 tutto come roba sua. Diede un'occhiata **anche** a sé, e si trovò un po' - *CAP. XXXVII*
714 e, non così facilmente, s'era tirato via **anche** il farsetto. Levò poi - *CAP. XXXVII*
715 lo mise su un panchetto, e disse: - **anche** costui è accomodato a - *CAP. XXXVII*
716 fagotto, l'amico disse: - penso che avrai **anche** appetito: capisco che da - *CAP. XXXVII*
717 rivedere una certa finestra, e per dare **anche** lì una fregatina di - *CAP. XXXVII*
718 potesse accadere. Prima di partire, offrì **anche** a lei danari, dicendo: - - *CAP. XXXVII*
719 Trovò Bortolo, in buona salute **anche** lui, e in minor timore - *CAP. XXXVII*
720 ché, in que' pochi giorni, le cose, **anche** là, avevan preso - *CAP. XXXVII*
721 dove il numero n'era stato scarso **anche** prima del contagio, - *CAP. XXXVII*
722 buona, la quale tu non sai né **anche** che la sia in questo - *CAP. XXXVII*
723 ci metteva neppure i piedi; come né **anche** in casa: ché gli avrebbe - *CAP. XXXVII*
724 eseguirlo, non ci pensassero più né **anche** loro: e non s'ingannava. - *CAP. XXXVII*
725 cose; ma era, come s'è potuto vedere **anche** in vari luoghi di questa - *CAP. XXXVII*
726 non può andar ne' gheroni. Chi volesse **anche** sapere come Renzo se la - *CAP. XXXVII*
727 un po' di cerimonie, dovette lavorare **anche** lei; e che, terminata che - *CAP. XXXVII*
728 i preparativi per il viaggio. Potremmo **anche** soggiunger subito: - *CAP. XXXVII*
729 Finalmente, prima di partire, avrebbe **anche** desiderato di saper - *CAP. XXXVII*
730 dove vengano. Qui cominciavano i guai **anche** per don Ferrante. Fin - *CAP. XXXVII*
731 - diceva; - e son costretti a riconoscerla **anche** quelli che sostengono - *CAP. XXXVII*
732 disse, al trovarsela davanti, si rimettono **anche** quelli all'immaginazion - *CAP. XXXVIII*
733 diede opportunità di far parlare **anche** quella che l'era stata - *CAP. XXXVIII*
734 com'era giusto, don Abbondio parlò **anche** della sua burrasca; poi - *CAP. XXXVIII*
735 sua burrasca; poi de' gran mirallegri **anche** a Agnese, che l'aveva - *CAP. XXXVIII*
736 un gran flagello questa peste; ma è **anche** stata una scopa; ha - *CAP. XXXVIII*
737 - rispose don Abbondio: - ma si può **anche** ringraziare il cielo, che - *CAP. XXXVIII*
738 Perché il papa, che Dio lo conservi **anche** lui, ha prescritto, fin - *CAP. XXXVIII*
739 a loro e a certi principi, ora, vedete **anche** voi altri, cos'è - *CAP. XXXVIII*
740 un giorno volessero dell'eminenza **anche** loro. E se la vogliono, - *CAP. XXXVIII*
741 era il momento che trovava l'avventore **anche** lei. E a Milano, - *CAP. XXXVIII*
742 Sì, sì, che vorrà esser lei sola. **Anche** Agnese, veda; anche - *CAP. XXXVIII*
743 esser lei sola. Anche Agnese, veda; **anche** Agnese... - Uh! ha - *CAP. XXXVIII*
744 sacrosanto, come quel della messa: **anche** loro, lì, bisogna che - *CAP. XXXVIII*
745 dire se si possa far loro del bene, e **anche** d'insegnarmi la - *CAP. XXXVIII*
746 considerabili. Del superfluo, n'avevo **anche** prima: sicché lei vede - *CAP. XXXVIII*
747 della sposa, dove sarebbe probabilmente **anche** lo sposo. Per la strada, - *CAP. XXXVIII*
748 a suo dispetto, lo voglio dire. E **anche** se io stessi zitto, già - *CAP. XXXVIII*
749 lo lascio considerare a voi: io credo che **anche** quelle nude e ruvide - *CAP. XXXVIII*
750 gli affetti. Chi domandasse se non ci fu **anche** del dolore in distaccarsi - *CAP. XXXVIII*
751 qualcosa di più aspro e pungente. **Anche** il bambino, dice il - *CAP. XXXVIII*

752	in ogni sua parola; in tutto trovava	**anche**	lui da criticare, a segno	- *CAP. XXXVIII*
753	quelli che l'avevan già preso a noia, e	**anche**	persone che prima gli	- *CAP. XXXVIII*
754	la popolazione, senza poter forse né	**anche**	lui conoscer la prima	- *CAP. XXXVIII*
755	deliberato, anzi smanioso di vendere,	**anche**	a mezzo prezzo; ma	- *CAP. XXXVIII*
756	L'epiteto faceva passare il sostantivo. E	**anche**	del dispiacere che	- *CAP. XXXVIII*
757	che non ci fosse qualche fastidiuccio	**anche**	lì. L'uomo (dice il	- *CAP. XXXVIII*
758	in fatto di similitudini; ma passategli	**anche**	questa, che avrebbe a	- *CAP. XXXVIII*
759	che a star bene: e così si finirebbe	**anche**	a star meglio. È tirata	- *CAP. XXXVIII*
760	birberia, dovevano almeno profittarne	**anche**	loro. Il bello era a	- *CAP. XXXVIII*
761	vogliatene bene a chi l'ha scritta, e	**anche**	un pochino a chi l'ha	- *CAP. XXXVIII*

anco *1*

1	esser dati loro in pubblico, et maggiore	**anco**	corporale, all'arbitrio come	- *CAP. III*

ancor *108*

1	ivi congiunge le due rive, par che renda	**ancor**	più sensibile all'occhio questa	- *CAP. I*
2	il numero, dà fuori un'altra grida,	**ancor**	più vigorosa e notabile, nella	- *CAP. I*
3	non nobile, non ricco, coraggioso	**ancor**	meno, s'era dunque accorto,	- *CAP. I*
4	e si mosse lentamente; ma non aveva	**ancor**	toccata la soglia del salotto,	- *CAP. I*
5	agiato. E quantunque quell'annata fosse	**ancor**	più scarsa delle antecedenti, e	- *CAP. II*
6	guardò alla data, e, fatto un viso	**ancor**	più serio, esclamò: - il `5	- *CAP. III*
7	- Buona notte, - rispose Renzo,	**ancor**	più tristamente. - Qualche	- *CAP. III*
8	Il sole non era	**ancor**	tutto apparso sull'orizzonte,	- *CAP. IV*
9	destra e a sinistra, nelle vigne, sui tralci	**ancor**	tesi, brillavan le foglie	- *CAP. IV*
10	sparsi ne' campi, aveva qualcosa d'	**ancor**	più doloroso. Alcuni andavan	- *CAP. IV*
11	gli copriva le guance e il mento, faceva	**ancor**	più risaltare le forme rilevate	- *CAP. IV*
12	l'angherie e per i soprusi: orrore reso	**ancor**	più vivo in lui dalla qualità	- *CAP. IV*
13	d'un accidente, il più serio che gli fosse	**ancor**	capitato. Andava un giorno	- *CAP. IV*
14	poi soavemente, e con maniera	**ancor**	più destra, che, piacesse o	- *CAP. IV*
15	benevolenza. La compagnia si trattenne	**ancor**	qualche tempo, con una	- *CAP. IV*
16	prima. Partita la compagnia, il padrone,	**ancor**	tutto commosso, riandava tra	- *CAP. IV*
17	e mezzo roso dal tempo, l'altro	**ancor**	saldo e pennuto, erano	- *CAP. V*
18	sgridata, o quel che gli sarebbe pesato	**ancor**	più, una penitenza, che	- *CAP. VII*
19	via i servitori. - San Martino non è	**ancor**	passato. - Tant'è che la	- *CAP. VII*
20	" Saranno usciti a quest'ora? o saranno	**ancor**	dentro? Che sciocchi che	- *CAP. VIII*
21	corsa, li riconosce, li ferma, e,	**ancor**	tutto tremante, con voce	- *CAP. VIII*
22	que' medesimi. Costoro, con un fare	**ancor**	men cerimonioso,	- *CAP. VIII*
23	confusa del nuovo oscuro pericolo. E	**ancor**	più in affanno li teneva	- *CAP. VIII*
24	che forse dieci de' miei lettori possono	**ancor**	rammentarsi d'aver veduto in	- *CAP. IX*
25	stessa maniera. La nostra infelice era	**ancor**	nascosta nel ventre della	- *CAP. IX*
26	Gertrude fu collocata, per educazione e	**ancor**	più per istradamento alla	- *CAP. IX*
27	tutto ciò, la supplica non era forse	**ancor**	giunta al suo destino, che	- *CAP. IX*
28	dalla sua propria cameriera. Non era	**ancor**	terminato di dar l'ultima	- *CAP. X*
29	a quella porta, il cuore si strinse	**ancor**	più a Gertrude. Si smontò tra	- *CAP. X*
30	più arrischiata a cui il brav'uomo avesse	**ancor**	messo mano. S'andava però	- *CAP. XI*
31	e qualche pane cadeva. - Buttane via	**ancor**	un altro, buono a niente che	- *CAP. XI*
32	questa messe tanto desiderata riuscì	**ancor**	più misera della precedente,	- *CAP. XII*
33	E quella qualunque raccolta non era	**ancor**	finita di riporre, che le	- *CAP. XII*
34	e gli alabardieri. La gente, che non era	**ancor**	troppo fitta, fa un po' di	- *CAP. XII*
35	Gli animi già propensi erano ora	**ancor**	più innamorati dalla fiducia	- *CAP. XIII*
36	vide quella piazzetta libera, e la porta	**ancor**	chiusa. Chiusa qui vuol dire	- *CAP. XIII*
37	casa del vicario. Accosto a quella stava	**ancor**	condensato il fondaccio, per	- *CAP. XIV*
38	la predica, e non aveva detto	**ancor**	nulla. - Conosco appunto	- *CAP. XIV*
39	il quale non pensava che colui potesse	**ancor**	tanto connettere; l'oste che,	- *CAP. XV*
40	dita co' bottoni de' panni che non s'era	**ancor**	potuto levare. - Bene, -	- *CAP. XV*
41	cui si rivolse, seppe che gli rimanevano	**ancor**	nove miglia da fare. Quel	- *CAP. XVII*
42	e in fatti, pagato che ebbe, gli rimase	**ancor**	qualche soldo. Nell'uscire,	- *CAP. XVII*
43	delicato, così ombroso, le dispiaceva	**ancor**	più per un altro verso; ma	- *CAP. XVIII*
44	veniva sola, nasceva di dentro; era forse	**ancor**	lontana, ma faceva un passo	- *CAP. XX*
45	per convincer se stesso ch'era	**ancor**	quello. Così in	- *CAP. XX*
46	fede e con più affetto che non avesse	**ancor**	fatto in vita sua. Ogni tanto,	- *CAP. XX*

47	ora la mente, trasportata in una regione	**ancor**	più oscura, si dibatteva	*- CAP. XXI*
48	solo, continuò a guardar nella valle,	**ancor**	più pensieroso. " Per un	*- CAP. XXII*
49	direi quasi, bellezza senile, che spiccava	**ancor**	più in quella magnifica	*- CAP. XXIII*
50	risolutamente a ciò che non aveva	**ancor**	detto, né era ben	*- CAP. XXIII*
51	in silenzio. - E che? - riprese,	**ancor**	più affettuosamente,	*- CAP. XXIII*
52	di grazie di cui voi siete l'oggetto non	**ancor**	conosciuto -. Così	*- CAP. XXIII*
53	messa addosso a lui, e come essa era	**ancor**	nel castello... - Ah, non	*- CAP. XXIII*
54	con la bocca tuttavia aperta, col viso	**ancor**	tutto dipinto di quell'estasi,	*- CAP. XXIII*
55	all'apparir di quell'uomo, oggetto	**ancor**	poche ore prima di terrore	*- CAP. XXIII*
56	arrabbiata e un freddo buio. L'animo,	**ancor**	tutto inebriato dalle soavi	*- CAP. XXIII*
57	sereno come questo non gliel aveva	**ancor**	visto, né credeva che lo	*- CAP. XXIII*
58	più in là. Al castello, non si sapeva	**ancor**	nulla della gran mutazione	*- CAP. XXIV*
59	che le funzioni di chiesa non erano	**ancor**	terminate; passò per	*- CAP. XXIV*
60	padrone di casa. Era, se non l'abbiamo	**ancor**	detto, il sarto del villaggio,	*- CAP. XXIV*
61	meglio: e avrete pur troppo di quelli	**ancor**	più bisognosi, che non	*- CAP. XXIV*
62	alla Chiesa, - disse, con accento	**ancor**	più grave, Federigo, - per	*- CAP. XXV*
63	in un frangente di quella sorte? - E	**ancor**	lo domandate? E non ve	*- CAP. XXVI*
64	Prassede aveva detto che si starebbe	**ancor**	qualche giorno in quella	*- CAP. XXVI*
65	tra il bisogno e una vergogna non	**ancor**	domata, smunti, spossati,	*- CAP. XXVIII*
66	l'incombenza di distribuirle; erano	**ancor**	poca cosa in paragone	*- CAP. XXVIII*
67	strada, e rimaneva lì morto: spettacolo	**ancor**	più funesto ai suoi	*- CAP. XXVIII*
68	piogge ostinate, seguite da una siccità	**ancor**	più ostinata, e con essa	*- CAP. XXVIII*
69	Fiandra, quella celebrità militare che	**ancor**	gli rimane. Intanto	*- CAP. XXVIII*
70	Milano. La milizia, a que' tempi, era	**ancor**	composta in gran parte	*- CAP. XXVIII*
71	parapiglia, il pover'uomo doveva esser	**ancor**	più impicciato e più	*- CAP. XXIX*
72	villeggianti. La vista de' luoghi rendeva	**ancor**	più vivi que' pensieri	*- CAP. XXIX*
73	e di più nobile; perché ci si vedeva,	**ancor**	meglio di prima, la	*- CAP. XXIX*
74	la quantità e per la scelta de' fatti, e	**ancor**	più per il modo	*- CAP. XXXI*
75	ma qualche cosa che non è stato	**ancor**	fatto. Non intendiamo di	*- CAP. XXXI*
76	più volte il Tadino, e come appare	**ancor**	meglio da tutto il contesto	*- CAP. XXXI*
77	bisogno. E le grandi angosce non erano	**ancor**	venute. Nel lazzeretto,	*- CAP. XXXI*
78	di lui, un padre Michele Pozzobonelli,	**ancor**	giovine, ma grave e	*- CAP. XXXI*
79	si trovò reo nessuno: le menti erano	**ancor**	capaci di dubitare,	*- CAP. XXXI*
80	stato un tentativo sbagliato di venefici	**ancor**	novizi: ora l'arte era	*- CAP. XXXII*
81	lontano dal duomo; e, per una sorte	**ancor**	più felice, furon trovati	*- CAP. XXXII*
82	rumorosamente. Federigo resistette	**ancor**	qualche tempo, cercò di	*- CAP. XXXII*
83	conto. Altri dicon più o meno, ma	**ancor**	più a caso. Si pensi ora	*- CAP. XXXII*
84	fatti somiglianti: di moderni ne avevano	**ancor**	più in abbondanza.	*- CAP. XXXII*
85	e amabile memoria una lode	**ancor**	più intera, e rappresentare	*- CAP. XXXII*
86	i discorsi dello stravizio, giacché era	**ancor**	più facile prenderla in	*- CAP. XXXIII*
87	accorto. - Se guarisco, ti farò del bene	**ancor**	più di quello che te n'ho	*- CAP. XXXIII*
88	mente. Si rizza a sedere, e si mette	**ancor**	più attento; sente un	*- CAP. XXXIII*
89	ci regnava attualmente. Un turbamento	**ancor**	più forte provò allo	*- CAP. XXXIII*
90	di miseria, e pensando a quella	**ancor**	più grave, per mezzo alla	*- CAP. XXXIV*
91	del suo cammino, quando, distante	**ancor**	molti passi da una	*- CAP. XXXIV*
92	senza quel distintivo, molti con uno	**ancor**	più odioso, pennacchi e	*- CAP. XXXIV*
93	- qua, monatti! - E con suono	**ancor**	più sinistro, da quel	*- CAP. XXXIV*
94	Forse, o sciagura degna di lacrime	**ancor**	più amare! la madre,	*- CAP. XXXIV*
95	s'incontrarono a guardarsi, colei, fattasi	**ancor**	più brutta, si riscosse	*- CAP. XXXIV*
96	composto il viso a un atto di serietà	**ancor**	più bieco e fellonesco,	*- CAP. XXXIV*
97	amaramente il cuore de' pochi che	**ancor**	le abitavano. Ma cosa	*- CAP. XXXIV*
98		**Ancor**	mezzo affannato, e tutto	*- CAP. XXXIV*
99	né forse su quel luogo di miserie era	**ancor**	passata un'ora crudele al	*- CAP. XXXV*
100	per un braccio, e guardandolo	**ancor**	più severamente. - E se	*- CAP. XXXV*
101	quella morte, con la quale essi stanno	**ancor**	dibattendosi. Vedano che	*- CAP. XXXVI*
102	- Oh Signor benedetto! - replicò,	**ancor**	più tremante, Lucia: -	*- CAP. XXXVI*
103	vuol sottrarsi a un pericolo, si ritirò	**ancor**	più vicino al lettuccio,	*- CAP. XXXVI*
104	stesi e incollati sul viso, si sarebbe fatto	**ancor**	più specie. In quanto a	*- CAP. XXXVII*
105	si mise in cammino per Pasturo. Era	**ancor**	presto quando ci arrivò:	*- CAP. XXXVII*
106	ritornò al paese nativo, che trovò	**ancor**	più notabilmente	*- CAP. XXXVII*
107	insolita da gran tempo; e saremmo	**ancor**	ben lontani dalla fine,	*- CAP. XXXVIII*

ancora *187*

1 braccio di fiume, poi lago, poi fiume **ancora** , che va a perdersi in lucido - *CAP. I*
2 esterminio de' bravi. Ma questi vissero **ancora** per ricevere, il ´~ decembre - *CAP. I*
3 a lei che sa di latino! - interruppe **ancora** il bravo, con un riso tra lo - *CAP. I*
4 Don Abbondio in vece non sapeva altro **ancora** se non che l'indomani sarebbe - *CAP. II*
5 paghe, faceva sì che non ne mancasse **ancora** a quelli che rimanevano in - *CAP. II*
6 che commettono, ma del pervertimento **ancora** a cui portano gli animi degli - *CAP. II*
7 a guisa de' raggi d'un'aureola, come **ancora** usano le contadine nel - *CAP. II*
8 Il giorno dopo, coloro s'eran trovati **ancora** sulla strada; ma Lucia era - *CAP. III*
9 - Ah Lucia! e poi? Non siamo **ancora** marito e moglie! Il curato - *CAP. III*
10 Stato a pena pecuniaria e corporale, **ancora** di relegatione o di galera, e - *CAP. III*
11 e più in giù: Platonus; e qui **ancora** : Vidit Ferrer: non ci manca - *CAP. III*
12 la seconda, oltre la suddetta, maggiore **ancora** , pecuniaria et corporale, - *CAP. III*
13 altri, fra Galdino avrebbe dovuto girare **ancora** , Dio sa quanto, prima d'aver - *CAP. III*
14 fu una rivelazione di sentimenti **ancora** sconosciuti. Il cadere del suo - *CAP. IV*
15 sotto la quale traspariva però **ancora** un'umile e profonda - *CAP. IV*
16 d'un frate! se rimaneva lì in ginocchio, **ancora** per qualche momento, quasi - *CAP. IV*
17 in lingua alemanna, - interruppe **ancora** il podestà, - è Vaglliensteino, - *CAP. V*
18 e per trattenerlo ad un punto, rispose **ancora** : - la mi preme, è vero, ma - *CAP. VI*
19 nemmen questo, povero Renzo! Sarebbe **ancora** un vantaggio se, per - *CAP. VII*
20 cose, per amor del cielo, - riprese **ancora** in fretta Agnese, abbassando - *CAP. VII*
21 che aveva fatto terrore, e lo spirava **ancora** dalle tele. Alla presenza di - *CAP. VII*
22 vedete un poco!) sentendosi fischiare **ancora** agli orecchi quell'esordio di - *CAP. VII*
23 ad aspettare. Il povero vecchio trottava **ancora** ; i tre esploratori arrivavano - *CAP. VII*
24 tesi e allargati, e avendo la bocca **ancora** aperta, per un gran " sei " - *CAP. VII*
25 né anche uno? - Sapete bene, - rispose **ancora** colui, stirando, con tutt'e - *CAP. VII*
26 mia moglie -. Le sue labbra non erano **ancora** tornate al posto, che don - *CAP. VIII*
27 dove per grazia del eielo, non c'era **ancora** anima vivente; entrarono in - *CAP. VIII*
28 queste parole: - noi vi preghiamo **ancora** per quel poveretto che ci - *CAP. VIII*
29 con un misterioso timore. Addio, casa **ancora** straniera, casa sogguardata - *CAP. VIII*
30 un tono di protezione, più odioso **ancora** dell'insulto. In tali diverse - *CAP. IX*
31 voce fiacca, Gertrude, alla quale pareva **ancora** di far qualche cosa, - *CAP. X*
32 fatta là. Altri, che non avevan potuto **ancora** avvicinarsi a Gertrude così - *CAP. X*
33 quando Gertrude era a letto; parlava **ancora** , che Gertrude dormiva. La - *CAP. X*
34 conto dell'occasioni, che le rimanevano **ancora** di dir di no; e prometteva - *CAP. X*
35 le è nato codesto pensiero? - domandò **ancora** il buon prete. - L'ho sempre - *CAP. X*
36 l'ultima volta, per sempre. Più pungenti **ancora** eran l'impressioni che - *CAP. X*
37 camperai, figliuola mia, e se t'accaderà **ancora** d'aver che fare con de' - *CAP. X*
38 - Cosa pensate di fare? - Non lo so **ancora** ; ma lo servirò io di sicuro il - *CAP. XI*
39 per quel giorno, e per qualche altro **ancora** . Ma che? essi medesimi poi, - *CAP. XI*
40 e si ravvedeva: gli si risvegliava **ancora** la stizza; ma vedendo - *CAP. XI*
41 tetti; scese allora nella strada, camminò **ancora** qualche tempo, e quando - *CAP. XI*
42 un po' che affare è questo ", disse **ancora** tra sé; andò verso la - *CAP. XI*
43 alto loggiato, c'era allora, e c'era **ancora** non son molt'anni, una - *CAP. XI*
44 o almeno è sempre nata finora; e se **ancora** , dopo tanti scritti di - *CAP. XII*
45 risarcimento; e che intanto tirassero **ancora** avanti. O fosse veramente - *CAP. XII*
46 - Giudizio, figliuoli! badate bene! siete **ancora** a tempo. Via, andate, - *CAP. XII*
47 dar sulle mani a quelli che diroccavano **ancora** , a cacciarli indietro, a levar - *CAP. XIII*
48 la più difficile forse che gli fosse **ancora** capitata, in tant'anni di - *CAP. XIII*
49 ehi! signori, un momento, - diceva poi **ancora** a quelli di dentro: - adagio - *CAP. XIII*
50 per veder se qualche cosa si potesse **ancora** intraprendere; e, come per - *CAP. XIV*
51 poi un'occhiata in fretta a Renzo, disse, **ancora** tra sé: " non ti conosco; - *CAP. XIV*
52 il volgo di Milano, e del contado **ancora** più, poeta non significa - *CAP. XIV*
53 Renzo seguitava **ancora** a predicargli, che quello - *CAP. XIV*
54 peggio de' giovani; e i giovani... peggio **ancora** de' vecchi. Però, son - *CAP. XIV*
55 fuori quel maledetto ton ton ton, e poi **ancora** ton ton ton. Non si - *CAP. XIV*
56 fece imboccar l'uscio; e con più fatica **ancora** , lo tirò in cima di quella - *CAP. XV*
57 esclamò Renzo: - mariolo! tu mi torni **ancora** in campo con - *CAP. XV*
58 la scaletta, cominciava a urlare più forte **ancora** : - amici! l'oste è della... - - *CAP. XV*

59 il noioso accidente. Poi soggiunse **ancora** : - occhio a tutto; e sopra - *CAP. XV*
60 la forza: a lor signori tocca. - Avete **ancora** molta gente in casa? - Un - *CAP. XV*
61 Renzo russava da circa sett'ore, ed era **ancora** , poveretto! sul più bello, - *CAP. XV*
62 - Lo portiam via in camicia? - disse **ancora** quel birro, voltandosi al - *CAP. XV*
63 e strofinando or l'uno or l'altro polso, **ancora** un po' indolenziti, e segnati - *CAP. XVI*
64 In un Milano, bisogna dirla, c'è **ancora** del timor di Dio; tutti - *CAP. XVI*
65 - Cosa c'è **ancora** ? - C'è che, ier sera o - *CAP. XVI*
66 - E la gente cosa farà? - domandò **ancora** colui che aveva fatta l'altra - *CAP. XVI*
67 seguitò: - uno che non si sa bene **ancora** da che parte fosse venuto, - *CAP. XVI*
68 non dànno retta alla prima, ricorrere **ancora** ; ché a forza di ricorrere - *CAP. XVI*
69 far poco servizio a chi si trovava **ancora** indosso quegli stessi vestiti - *CAP. XVII*
70 adagio, guardando però se ci fosse **ancora** qualche uscio aperto; ma - *CAP. XVII*
71 pochi passi, si fermò ad ascoltare; ma **ancora** invano. La noia del - *CAP. XVII*
72 qualche albero sparso; e andando **ancora** , sempre per lo stesso - *CAP. XVII*
73 l'aurora, per forse sei ore che poteva **ancora** indugiare, con quella - *CAP. XVII*
74 e la porge al galantuomo; il quale, data **ancora** una occhiata alla riva - *CAP. XVII*
75 nel suo. Per tutta la strada, e più **ancora** nelle terre e ne' borghi, - *CAP. XVII*
76 del quale e nelle membra, si potevano **ancora** vedere i segni d'un'antica - *CAP. XVII*
77 pensiero del giovine; però men chiaro **ancora** di quello ch'io l'abbia - *CAP. XVII*
78 non si sa; può essere che l'accalappino **ancora** , può essere che sia in - *CAP. XVIII*
79 come quelle scatole che si vedono **ancora** in qualche bottega di - *CAP. XVIII*
80 benedetti affari di stato. Attilio fece **ancora** qualche scusa, qualche - *CAP. XVIII*
81 non solo le persone, ma i luoghi **ancora** abitati da esso: come deve - *CAP. XIX*
82 il religioso, da quel che sento, ha **ancora** tutto lo spirito, le... - *CAP. XIX*
83 loro malefatte. Per buona sorte, siamo **ancora** a tempo; la cosa non ha - *CAP. XIX*
84 tempo; la cosa non ha fatto chiasso; è **ancora** il caso d'un buon principiis - *CAP. XIX*
85 sa, stato veneto. " Quella casa - cito **ancora** il Ripamonti, - era come - *CAP. XIX*
86 poche forze ritornatele, fu di buttarsi **ancora** verso lo sportello, per - *CAP. XX*
87 ma sempre inutilmente. Poi ricadeva **ancora** senza sentimenti, poi si - *CAP. XX*
88 fondato da questo in Pavia, e che porta **ancora** il nome del loro casato; e - *CAP. XXII*
89 coltivate in Europa che al presente; più **ancora** de' tipi, gli uomini. - *CAP. XXII*
90 immediato de' bisognosi; e ci son forse **ancora** di quelli che pensano che - *CAP. XXII*
91 che disciplina è codesta, - interruppe **ancora** sorridendo Federigo, - - *CAP. XXIII*
92 linguaggio così insolito, più stupefatto **ancora** di non provarne sdegno, - *CAP. XXIII*
93 in esse una gioia di cui non sentono **ancora** la cagione. Quel popolo è - *CAP. XXIII*
94 e reverendissima vuol lei. - Me? - disse **ancora** quella voce, significando - *CAP. XXIII*
95 devo dirgli? - pensava: - devo dirgli **ancora** : mi rallegro? Mi rallegro - *CAP. XXIII*
96 finalmente stava per compire, gli dice, **ancora** sotto voce: - signor - *CAP. XXIII*
97 ma, senza aspettar la risposta, si voltò **ancora** a don Abbondio, che - *CAP. XXIV*
98 si rizzò precipitosamente; poi fissò **ancora** lo sguardo su que' due - *CAP. XXIV*
99 di terrore, abbassò gli occhi, stette **ancora** un momento immobile e - *CAP. XXIV*
100 sparge qua dentro, intanto che ci siamo **ancora** , chi sa come - *CAP. XXIV*
101 personaggio. - E vostra madre non è **ancora** arrivata? - disse il curato - *CAP. XXIV*
102 mai fatto saper nulla. Che non abbia **ancora** trovata la maniera. - Ah, - *CAP. XXIV*
103 andò verso il mezzo, e lì, essendo **ancora** a cavallo, mise un suo - *CAP. XXIV*
104 terminò quella giornata, tanto celebre **ancora** quando scriveva il nostro - *CAP. XXIV*
105 hanno letto i libri di que' due? Meno **ancora** di quelli che leggeranno - *CAP. XXIV*
106 parte di quest'odio pubblico cadeva **ancora** sui suoi amici e cortigiani. - *CAP. XXV*
107 " Ecco come vanno le cose, - diceva **ancora** tra sé don Abbondio: - a - *CAP. XXVI*
108 questo m'atterra, che voi desideriate **ancora** di scusarvi; che pensiate - *CAP. XXVI*
109 osservata, che il suo cuore faceva **ancora** a mezzo con Renzo, - *CAP. XXVI*
110 Casale, e pensavan tuttavia che ne fosse **ancora** sbalordito, e in gran - *CAP. XXVII*
111 Ma, non sapendo se le donne fossero **ancora** a Monza, o dove, credé - *CAP. XXVII*
112 convincer Lucia, che il suo cuore era **ancora** perso dietro a colui. E - *CAP. XXVII*
113 dell'infinite specie che, pur troppo, dice **ancora** l'anonimo, si vedono in - *CAP. XXVII*
114 de' nostri personaggi, e uno più lungo **ancora** , prima di trovar quelli ai - *CAP. XXVII*
115 valore, et maggior pena pecuniaria et **ancora** corporale sino alla - *CAP. XXVIII*
116 di corda in publico, et maggior pena **ancora** , secondo il solito, - *CAP. XXVIII*
117 e scarsi, ma che in molti serbavano **ancora** i segni d'un'antica - *CAP. XXVIII*
118 distinguere gli arrivati di fresco, più **ancora** che all'andare incerto e - *CAP. XXVIII*
119 Vestiti diversamente, quelli che **ancora** si potevano dir vestiti; e - *CAP. XXVIII*

120 mezza rosicchiata, e le labbra facevano **ancora** quasi un atto di sforzo - *CAP. XXVIII*
121 sola in casa, com'era, e con **ancora** un po' di quell'oro - *CAP. XXIX*
122 davvero, eh? - Che c'è da dubitarne **ancora** , dopo tutto quello che si - *CAP. XXIX*
123 gli avevano spinti lassù; e si voltavano **ancora** a guardarlo, quando, - *CAP. XXIX*
124 gli spaventati soglion dipingere. - Siamo **ancora** fortunati, - dicevan le due - *CAP. XXX*
125 da rallegrarsi; anzi quel concorso, e più **ancora** il maggiore che sentiva - *CAP. XXX*
126 se si tornasse subito a casa, di trovare **ancora** in giro lanzichenecchi - *CAP. XXX*
127 essa andasse ripetendo che ne aveva lì **ancora** de' vecchi. - Quando - *CAP. XXX*
128 mai. Né però questi terrori erano **ancora** cessati, che un nuovo ne - *CAP. XXX*
129 sentimenti e azioni più memorabili **ancora** de' mali; stamparlo nelle - *CAP. XXXI*
130 di quella, voglio dire, che, non tocca **ancora** dal contagio, aveva tanta - *CAP. XXXI*
131 neppure un momento. Molti medici **ancora** , facendo eco alla voce del - *CAP. XXXI*
132 di riconoscere la verità, riusciva **ancora** a non lasciar credere ciò - *CAP. XXXI*
133 resto, un certo numero di persone non **ancora** persuase che questa peste - *CAP. XXXI*
134 a sapersi), " si diceua dalla plebe, et **ancora** da molti medici partiali, - *CAP. XXXI*
135 proposito. Ormai chi avesse sostenuto **ancora** ch'era stata una burla, - *CAP. XXXII*
136 forme mutilate e scomposte, si poteva **ancora** distinguere qualche - *CAP. XXXII*
137 di meno, - dice il Tadino, - compatire **ancora** alli Decurioni della - *CAP. XXXII*
138 Ginevra, del `5^@, poi del `5~5, poi **ancora** del `5-~; in Casal - *CAP. XXXII*
139 dopo...! Ah diavolo dell'inferno! Posso **ancora** guarire! posso guarire! - - *CAP. XXXIII*
140 tratto rifinito e stupido: guardava però **ancora** , come incantato, e ogni - *CAP. XXXIII*
141 d'andarlo a prendere, e di tenerlo **ancora** con sé, e perché gli - *CAP. XXXIII*
142 disse tra sé, e lo disse prima d'essere **ancora** in caso di reggersi. - - *CAP. XXXIII*
143 bene, e son sicuro che me ne vuole **ancora** . La cattura? eh! adesso - *CAP. XXXIII*
144 scampata, tu. Buon per te! - Sto **ancora** un po' male in gambe, - *CAP. XXXIII*
145 sulla piazzetta davanti alla chiesa; e **ancora** peggio s'aspettava al - *CAP. XXXIII*
146 sa niente. È a Milano, se pure è **ancora** in questo mondo. Ma - *CAP. XXXIII*
147 che non ci penso. E colui, è vivo **ancora** ? è qui? - Vi dico che - *CAP. XXXIII*
148 Parlate meglio. Possibile che abbiate **ancora** addosso tutto quel - *CAP. XXXIII*
149 o tagliato al piede. Si vedevano però **ancora** i vestigi dell'antica - *CAP. XXXIII*
150 che copriva tutto il pavimento: era **ancora** il letto de' - *CAP. XXXIII*
151 e soggiungeva: - quelli che sostengono **ancora** che non era vero, non - *CAP. XXXIV*
152 gli sarebbe piaciuto più di trovarsi **ancora** ai buio di tutto, d'essere - *CAP. XXXIV*
153 dirsi città di viventi; ma quale città **ancora** , e quali viventi! Serrati, - *CAP. XXXIV*
154 chiaramente quello de' due ch'esprimeva **ancora** un sentimento. Un turpe - *CAP. XXXIV*
155 sullo stelo cade insieme col fiorellino **ancora** in boccia, al passar - *CAP. XXXIV*
156 Pure, in tanta confusione, si vedeva **ancora** qualche esempio di - *CAP. XXXIV*
157 arrabbiato della maniera, Renzo afferrò **ancora** il martello, e, così - *CAP. XXXIV*
158 ci aveva rimesso l'occhio, per guardare **ancora** un momento. Levatosi di - *CAP. XXXV*
159 È qui: almeno spero in Dio che ci sia **ancora** . - È tua moglie? - Oh - *CAP. XXXV*
160 mi ci fa pensare, mi ricordo che sono **ancora** digiuno. - Aspetta, - - *CAP. XXXV*
161 veder se è viva, e se... mi vuole **ancora** ... perché... alle volte... - - *CAP. XXXV*
162 in un luogo, nell'altro, e poi **ancora** , per tutto il lazzeretto, - *CAP. XXXV*
163 almeno saremmo morti insieme. Se c'è **ancora** colui, lo troverò... - - *CAP. XXXV*
164 che dopo ho avuto sempre, e che ho **ancora** , per l'uomo ch'io odiavo! - *CAP. XXXV*
165 di corsa alle file che rimanevano **ancora** indietro: sono ormai - *CAP. XXXVI*
166 cui erano i convalescenti che non erano **ancora** in istato di camminare. - *CAP. XXXVI*
167 si trovò nell'altra corsia che non aveva **ancora** veduta, e che riusciva - *CAP. XXXVI*
168 Ma voi... come siete **ancora** pallida! come parete - *CAP. XXXVI*
169 - Il Signore m'ha voluto lasciare **ancora** quaggiù. Ah Renzo! - *CAP. XXXVI*
170 dal principio della malattia, trovandosi **ancora** in casa di don Ferrante, - *CAP. XXXVI*
171 padre Vittore, lo pregò di supplire **ancora** per lui, entrò nella sua - *CAP. XXXVI*
172 un'incertezza del pensiero; e il suo viso **ancora** scolorito dalla malattia, - *CAP. XXXVI*
173 Oh padre! - disse Lucia: - la vedrò **ancora** ? Io sono guarita, io che - *CAP. XXXVI*
174 il Signore ci faccia la grazia di rivederci **ancora** tutti! - esclamò Lucia. - - *CAP. XXXVI*
175 vederla, vederla levata! Ma che? c'era **ancora** quel nodo del voto, e - *CAP. XXXVII*
176 al padre Cristoforo, e quel trovarsi **ancora** in mezzo a una peste. - *CAP. XXXVII*
177 no, - disse Agnese: - ne ho **ancora** più del bisogno per - *CAP. XXXVII*
178 insieme col resto, quello mancava **ancora** ; ma ecco che ora ci - *CAP. XXXVII*
179 E quella sua famosa libreria? È forse **ancora** dispersa su per i - *CAP. XXXVII*
180 Ho inteso, - disse Renzo: - lei ha **ancora** un po' di quel mal di - *CAP. XXXVIII*

181 guai... basta... posso sperare di starci **ancora** un pochino. Figuratevi - *CAP. XXXVIII*
182 ragioni: son sicuro che, se la durava **ancora** un poco, mi tornava - *CAP. XXXVIII*
183 era destinato a far loro l'esequie, era **ancora** in seminario, a fare i - *CAP. XXXVIII*
184 contarvi voi altri: e ne può capitare **ancora** . E poi vedrete, - *CAP. XXXVIII*
185 che, non succedendo disgrazie, avete **ancora** un pezzo da parlare - *CAP. XXXVIII*
186 non me n'importa nulla. - Tu l'hai **ancora** col latino, tu: bene - *CAP. XXXVIII*
187 che voleva andarsene, e fermandola poi **ancora** un pochino sull'uscio - *CAP. XXXVIII*

ancorché *2*

1 riputato per bravo, et aver tal nome, **ancorché** non si verifichi aver fatto - *CAP. I*
2 tormento, per processo informativo... et **ancorché** non confessi delitto alcuno, - *CAP. I*

ancudine *1*

1 che dico. Noi poveri curati siamo tra l' **ancudine** e il martello: voi - *CAP. II*

andamento *1*

1 piacere. Aveva così poco da lodarsi dell' **andamento** ordinario delle cose, che - *CAP. XI*

andando *29*

1 chi hai raccontato? - domandò Agnese, **andando** incontro, non senza un po' - *CAP. III*
2 a tutto era avvezzo un cappuccino. **Andando** per la strada, poteva - *CAP. III*
3 ai quali nessuno era preparato, **andando** là. In vece di soddisfazioni - *CAP. IV*
4 - interruppe Renzo, questa volta, **andando** in su e in giù per la - *CAP. VII*
5 se n'era allontanata la nostra brigatella, **andando** anch'essa alla sua - *CAP. VIII*
6 ai fuggitivi; e la brigata si sparpagliò, **andando** ognuno a casa sua. Era - *CAP. VIII*
7 parso d'entrare in una città disabitata. **Andando** avanti, senza saper cosa si - *CAP. XI*
8 ora lesto, ora ritardato dalla folla; e **andando** , guardava e stava in - *CAP. XII*
9 più d'uno al cocchiere, ritirandosi o **andando** a fargli un po' di strada - *CAP. XIII*
10 che da eseguirsi. La conclusione fu che, **andando** così da destra a sinistra, - *CAP. XVI*
11 nel primo paese che troverete **andando** a diritta -. E glielo - *CAP. XVI*
12 Era un mercante di Milano, che, **andando** più volte l'anno a - *CAP. XVI*
13 sei miglia, colui, - pensava: - se **andando** fuor di strada, dovessero - *CAP. XVII*
14 tra le macchie qualche albero sparso; e **andando** ancora, sempre per lo - *CAP. XVII*
15 Se Renzo si fosse trovato lì **andando** a spasso, certo avrebbe - *CAP. XVII*
16 qua e in là, come incerti della strada. **Andando** avanti, sentì uno di que' - *CAP. XX*
17 sapreste insegnar la strada di Monza? - **Andando** di lì, vanno a rovescio, - - *CAP. XX*
18 parlare a me. Intanto la carrozza, **andando** sempre di corsa, s'era - *CAP. XX*
19 che avremo spesso occasion di citare **andando** avanti, si distribuivano - *CAP. XXVIII*
20 mossi dall'ambizione e dalla cupidigia; **andando** avanti, si sognò, si - *CAP. XXXII*
21 che lo portiam via, - disse il compagno, **andando** verso uno scrigno. E - *CAP. XXXIII*
22 **Andando** , guardava innanzi, - *CAP. XXXIII*
23 fuori del paese. Pensò d'andar lì. E **andando** , passò davanti alla - *CAP. XXXIII*
24 alquanto, prese la diritta, alla ventura, **andando** , senza saperlo, verso - *CAP. XXXIV*
25 condurre verso l'interno della città. E **andando** avanti, guardava in - *CAP. XXXIV*
26 - ma dove sia, non lo so davvero. **Andando** avanti di qua, - *CAP. XXXIV*
27 di quelle che chiamavan villanelle; e **andando** con lo sguardo dietro - *CAP. XXXIV*
28 fin che arrivasse a trovar donne. E **andando** non lasciava di spiare - *CAP. XXXV*
29 ne può capitare ancora. E poi vedrete, **andando** avanti, che affare - *CAP. XXXVIII*

andandogli *1*

1 infermi. - Ah padre! - disse Renzo, **andandogli** dietro in atto - *CAP. XXXV*

andandole *1*

1 - Alzatevi, - disse l'innominato a Lucia, **andandole** vicino. Ma Lucia, a cui - *CAP. XXI*

andandomi *1*

1 Non c'è osterie da alloggiare? Ecco, **andandomi** bene, quel che mi - *CAP. XVII*

andandosene *2*

1 - Ho inteso, - disse il garzone, **andandosene** . - Ah! avete inteso - *CAP. XIV*

2 svanì affatto quella cara speranza; e, **andandosene** , non solo portò - *CAP. XXXVI*

andar *98*

1 - rispose don Abbondio, lasciandosi **andar** tutto ansante sul suo - *CAP. I*
2 e portateglieli; perché non bisogna mai **andar** con le mani vote da que' - *CAP. III*
3 a cercare insieme la maniera; giacché **andar** esse al convento, distante di - *CAP. III*
4 de' frati. Que' giovinastri ebber voglia d' **andar** a vedere quello sterminato - *CAP. III*
5 subito subito; perché non possiamo **andar** noi alla chiesa. - Non volete - *CAP. III*
6 già col tristo presentimento in cuore, d' **andar** a sentire qualche sciagura. " - *CAP. IV*
7 a nobile, e che a Lodovico toccasse d' **andar** nel mezzo; e ciò in forza - *CAP. IV*
8 delle genti, jure gentium: e, senza **andar** tanto a cercare, lo dice anche - *CAP. V*
9 mio cugino m'ha fatto sollecitare d' **andar** là a star con lui, che farei - *CAP. VI*
10 non disturbar le tue donne, possiamo **andar** a desinare all'osteria, e lì - *CAP. VI*
11 che cosa mi vieni fuori? M'hai fatto **andar** via il buon umore. - Se ti - *CAP. VI*
12 far questa cosa, come dite voi, bisogna **andar** avanti a furia di sotterfugi, di - *CAP. VI*
13 al convento, non ti sviare: bada di non **andar** , con de' compagni, al lago, a - *CAP. VII*
14 di quello che era. Movendosi, come per **andar** via, finse di sbagliar l'uscio, - *CAP. VII*
15 vien gente da tutte le parti: lasciamoli **andar** tutti a pollaio. C'era in fatti - *CAP. VII*
16 d'aver fatto tardi, e dicendo di voler **andar** subito a casa; diedero una - *CAP. VIII*
17 nome, cognome e soprannome: lasciano **andar** le braccia di Menico, - *CAP. VIII*
18 pensò che, di qua o di là, conveniva **andar** subito, prima che la gente - *CAP. VIII*
19 sentì una voce conosciuta, lasciò **andar** la corda; e assicurato dal - *CAP. VIII*
20 quando, visto il padre e Agnese **andar** verso un angolo, guardò da - *CAP. IX*
21 nel suo ufizio, aveva per massima d' **andar** adagio nel credere a simili - *CAP. X*
22 fare altri movimenti da dar sospetto; **andar** poi lui, e mandare anche altri, - *CAP. XI*
23 di qualche cosa eran troppi, per **andar** tutti d'accordo a tacer tutto. - *CAP. XI*
24 in un giardinetto. Avrebbe voluto fargli **andar** tutti insieme al covile; ma era - *CAP. XI*
25 e ora lo dobbiamo abbandonare, per **andar** dietro a Renzo, che avevam - *CAP. XI*
26 - Pane eh? - diceva uno che cercava d' **andar** in fretta: - sassate di libbra: - *CAP. XII*
27 più presto che potesse, dal tumulto, e d' **andar** davvero a trovare o a - *CAP. XIII*
28 facessero star pronto il vicario, - per **andar** subito... in prigione: ehm, - *CAP. XIII*
29 s'ottiene quel che è giusto; bisogna **andar** avanti così, fin che non si - *CAP. XIV*
30 lega. Dunque bisogna romperla; bisogna **andar** domattina da Ferrer, che - *CAP. XIV*
31 e rispondeva con buona grazia. Bisogna **andar** da Ferrer, e dirgli come - *CAP. XIV*
32 come s'è fatto oggi. Non dico che deva **andar** lui in giro, in carrozza, ad - *CAP. XIV*
33 e, in fede mia, non ho voglia d' **andar** più lontano. - No, no! venite - *CAP. XIV*
34 vino; e soggiunse: - da sé non vuol **andar** giù questo pane. Non ho - *CAP. XIV*
35 - disse, - lo troverei il verso di fare **andar** le cose bene. - Come - *CAP. XIV*
36 perché, se si contraddice, la può **andar** male subito; e se si dà - *CAP. XV*
37 subito; e se si dà ragione, la può **andar** male in avvenire: e già sai - *CAP. XV*
38 che più volte l'aveva invitato a **andar** là. Ma trovar la strada, lì - *CAP. XVI*
39 certo d'allontanarsi da Milano, spera d' **andar** verso Bergamo; questo gli - *CAP. XVI*
40 raddoppiar gli urli: cosa che gli faceva **andar** via la tentazione di - *CAP. XVII*
41 subito di lì per la strada già fatta, d' **andar** diritto all'ultimo paese per - *CAP. XVII*
42 rivolti, e si coceva di non poterci **andar** per la più corta; ché la - *CAP. XVII*
43 donne: si mette su casa. Che piacere, **andar** passeggiando su questa - *CAP. XVII*
44 su questa stessa strada tutti insieme! **andar** fino all'Adda in baroccio, e - *CAP. XVII*
45 sua storia, di ciò che aveva patito, per **andar** lì a patire; e quella prima - *CAP. XVIII*
46 nulla di tutto questo? perché lascia **andar** le cose tant'avanti, e non - *CAP. XVIII*
47 interesse, da concluder tra di noi, senz' **andar** per altre strade, che - *CAP. XIX*
48 - pensava tra sé: - vedo dove vuoi **andar** a parare: delle solite; quando - *CAP. XIX*
49 che abbiam riferito, riuscì a far **andar** fra Cristoforo a piedi da - *CAP. XIX*
50 quel mestiere senza venire alle prese, o **andar** d'accordo con lui. Gli s'era - *CAP. XIX*
51 che su quell'erta non era permesso d' **andar** con lo schioppo. Si cavò poi - *CAP. XX*
52 innanzi lentamente: perché quel primo **andar** di carriera aveva consumata - *CAP. XX*
53 e volete esser soddisfatta voi, e farne **andar** di mezzo me. Domandatene - *CAP. XXI*
54 l'invitò di nuovo a mangiare, per **andar** poi a letto. - No, no, non - *CAP. XXI*
55 Federigo, intanto che aspettava l'ora d' **andar** in chiesa a celebrar gli - *CAP. XXIII*
56 e gl'introdusse. Il cardinale lasciò **andar** la mano dell'innominato, - *CAP. XXIII*
57 io, alle volte? E intanto mi tocca a **andar** con lui! in quel castello! - *CAP. XXIII*
58 poca consolazione; vide l'innominato **andar** verso un canto, prender - *CAP. XXIII*

59 come costui? A pensare che mi tocca a **andar** con lui, a casa sua! Ci - *CAP. XXIII*
60 piglia con me? - No, no; voglio **andar** via, voglio andar da mia - *CAP. XXIV*
61 - No, no; voglio andar via, voglio **andar** da mia madre. Il padrone - *CAP. XXIV*
62 così? ha detto così? Ebbene; io voglio **andar** da mia madre; subito, - *CAP. XXIV*
63 - disse la buona donna. - Ma possiamo **andar** via, possiamo andar via - *CAP. XXIV*
64 - Ma possiamo andar via, possiamo **andar** via davvero? - riprese - *CAP. XXIV*
65 non fate la bambina; che possiamo **andar** presto, - le diceva don - *CAP. XXIV*
66 da' cenni dell'innominato, faceva **andar** di buon passo le sue - *CAP. XXIV*
67 hanno quel canchero che li rode. Devo **andar** io a dire che son venuto - *CAP. XXIV*
68 vossignoria illustrissima. - Desidero d' **andar** io a trovarli, - aveva - *CAP. XXIV*
69 che, quantunque gli piacesse molto d' **andar** per le bocche degli uomini, - *CAP. XXV*
70 in chiesa, e nel moderarle, si dovesse **andar** vicino all'ammazzare. E - *CAP. XXV*
71 che lui s'è ristretto a questo, per non **andar** lontano dal soggetto - *CAP. XXVI*
72 lontana; e Agnese promise alla figlia d' **andar** là a trovarla, a dare e a - *CAP. XXVI*
73 ha mai fatto saper nulla: ma eh! deve **andar** tutto male? Speriamo di - *CAP. XXVI*
74 a ficcare. E se la poverina si lasciava **andar** qualche volta a - *CAP. XXVII*
75 dal ghiaccio lentamente indurato, con l' **andar** de' secoli, si formi il - *CAP. XXVII*
76 il lettore abbia una gran voglia d' **andar** avanti con lui in questa - *CAP. XXVII*
77 quand'era lei che me la faceva **andar** via, la testa, in vece - *CAP. XXIX*
78 - riprese quello: - chi diavolo ha a **andar** lassù per forza? E - *CAP. XXIX*
79 suo; chi si sarà anche contentato d' **andar** birboneggiando in libertà. - *CAP. XXIX*
80 - diceva Perpetua: - anche loro devono **andar** per la loro strada. E poi, - *CAP. XXX*
81 Oh povero me! Era meno male **andar** su per i monti. Che abbian - *CAP. XXX*
82 I ribaldi che avevan creduto di non **andar** che alla preda, vedendosi - *CAP. XXX*
83 qualche po' di sentiero, per dove **andar** cercando un nascondiglio in - *CAP. XXX*
84 intento che, per verità, non poteva **andar** fallito a tali artisti. - Ah - *CAP. XXX*
85 apposta. Altre volte Renzo si risolveva d' **andar** di nascosto, travestito, e - *CAP. XXXIII*
86 Prese verso Lecco, volendo, per non **andar** così alla cieca a Milano, - *CAP. XXXIII*
87 pochi passi fuori del paese. Pensò d' **andar** lì. E andando, passò - *CAP. XXXIII*
88 se dovesse continuare il suo viaggio, o **andar** prima in cerca d'Agnese, - *CAP. XXXIII*
89 quello era l'unico filo che avesse, per **andar** in cerca di Lucia. In - *CAP. XXXIII*
90 taschino de' calzoni: il fagottino, per **andar** più lesto, lo lasciò in - *CAP. XXXIII*
91 città, uscì dalla strada maestra, per **andar** ne' campi in cerca di - *CAP. XXXIII*
92 agio agli untori. E fuor di questa cura d' **andar** succinti e ristretti il più - *CAP. XXXIV*
93 fosser loro ugualmente mancate per **andar** più avanti. Altri meschini - *CAP. XXXIV*
94 con la mira di riguadagnar l'assito, d' **andar** fino alla fine di quello, e - *CAP. XXXV*
95 dunque il frate, dicendo che voleva **andar** più presto che fosse - *CAP. XXXVI*
96 Quel che va nelle maniche, non può **andar** ne' gheroni. Chi volesse - *CAP. XXXVII*
97 si sana ogni piaga. Se poi si volesse **andar** per la più corta, senza - *CAP. XXXVIII*
98 po' lesto nel sentenziare, e si lasciava **andar** volentieri a criticar la - *CAP. XXXVIII*

andarci *6*

1 paese. Abbiam bisogno d'un luogo per **andarci** a postare. e appunto c'è, - *CAP. VII*
2 s'allagava tutta, che si sarebbe potuto **andarci** in barca. A que' passi, un - *CAP. XI*
3 dire... non dev'essere un luogo da **andarci** in questi momenti, meno - *CAP. XVI*
4 mai dar nel segno, anzi senza neppure **andarci** vicino. In quanto all'autor - *CAP. XXIV*
5 anche senza di te, e tu potrai **andarci** dopo, con tuo comodo; - *CAP. XXXIII*
6 ogni cosa sottosopra, s'era arrischiato d' **andarci** ; come non ci aveva - *CAP. XXXV*

andare *124*

1 Questo ripiego, egli non lo dovette **andare** a cercare, perché gli si - *CAP. II*
2 S'avviò al convento, arrivò a tempo d' **andare** in coro a cantar sesta, - *CAP. V*
3 di sentire una predica, so benissimo **andare** in chiesa, come fanno gli - *CAP. VI*
4 poi quante cose... Ecco; è come lasciar **andare** un pugno a un cristiano. - *CAP. VI*
5 tutto l'oro del mondo: sicché possiamo **andare** a fermarci là, con sicurezza - *CAP. VII*
6 sé una parola oscura, interpretando un **andare** misterioso, tanto fece, che - *CAP. VII*
7 nessuno si fa sentire: meglio non può **andare** . Avanti dunque : - st -, - *CAP. VIII*
8 dietro in buon ordine. Lasciamoli **andare** , e torniamo un passo - *CAP. VIII*
9 una consulta tumultuosa. - Bisogna **andare** . - Bisogna vedere. - Quanti - *CAP. VIII*
10 stretta e intera, come nel monastero; d' **andare** a spasso non si parlava - *CAP. IX*
11 - Converrà poi fissare il giorno, per **andare** a Monza, a far la richiesta - *CAP. X*

12 per non so che pettegolezzo, si lasciò **andare** a maltrattarla fuor di modo, - *CAP. X*
13 se n'andò a dormire, e ci lasciò **andare** anche il Griso, - *CAP. XI*
14 il conte Attilio: - e l'avete lasciato **andare** com'era venuto? - Che - *CAP. XI*
15 l'animo di far per voi? Son uomo da **andare** in persona a far visita al - *CAP. XI*
16 simili parole, il conte Attilio uscì, per **andare** a caccia; e don Rodrigo - *CAP. XI*
17 insegnarmi la strada più corta, per **andare** al convento de' cappuccini - *CAP. XI*
18 per sé e per gli altri, eran costretti d' **andare** ad accattarlo per carità. Ho - *CAP. XII*
19 lui qualche ripiego, che le facesse **andare** . Don Gonzalo, ingolfato fin - *CAP. XII*
20 pallido, trema, vorrebbe dire: lasciatemi **andare** ; ma la parola gli muore in - *CAP. XII*
21 in cerca del padre Bonaventura, o **andare** a vedere anche quest'altra. - *CAP. XII*
22 folla, rovesciarla a destra e a sinistra, e **andare** avanti a portar la guerra a - *CAP. XIII*
23 era abbastanza spiegato per lasciar **andare** in prigione il vicario; e nel - *CAP. XIII*
24 la carrozza poté, questa seconda volta, **andare** un po' più lesta, e di - *CAP. XIII*
25 un'insegna d'osteria; giacché, per **andare** al convento de' cappuccini, - *CAP. XIV*
26 vuole. Quando questa faccia avrà fatto **andare** in galera il signor don... - *CAP. XIV*
27 in proporzion delle bocche, per **andare** a prendere il pane dal - *CAP. XIV*
28 se il mondo andasse come dovrebbe **andare** ... - Ah siete solo! Dunque - *CAP. XIV*
29 la cosa è fatta, non bisogna lasciarlo **andare** a male -. Così detto, lo - *CAP. XIV*
30 di Renzo, vino e parole continuarono a **andare** , l'uno in giù e l'altre in su - *CAP. XIV*
31 furbo, ma galantuomo... Ma i danari? **Andare** a cercare i danari ora! - - *CAP. XV*
32 per i fatti vostri. - Mi lascino **andare** ora, - disse Renzo: - io non - *CAP. XV*
33 tuttavia dicendo: - ma io non ci voglio **andare** dal capitano di giustizia. - *CAP. XV*
34 sbucar di persone, un accozzarsi, un **andare** a brigate, un far crocchi. E - *CAP. XV*
35 più. Quelli, vista la mala parata, lascian **andare** i manichini, e non si curan - *CAP. XV*
36 e stabilito, se questo gli riusciva, d' **andare** senza fermarsi, fin che non - *CAP. XVI*
37 neppure da che porta s'uscisse per **andare** a Bergamo; e quando - *CAP. XVI*
38 quando l'avesse saputo, non sapeva poi **andare** alla porta. Fu lì lì per - *CAP. XVI*
39 avrebbe avuto un gusto matto a far **andare** un povero contadino dalla - *CAP. XVI*
40 quel signore, da che parte si va per **andare** a Bergamo? - Per andare a - *CAP. XVI*
41 si va per andare a Bergamo? - Per **andare** a Bergamo? Da porta - *CAP. XVI*
42 porta orientale. - Grazie tante; e per **andare** a porta orientale? - - *CAP. XVI*
43 con gli occhi bassi, e con un **andare** così tra il viandante e uno - *CAP. XVI*
44 vicino al confine, e al quale si potesse **andare** per istrade comunali: e - *CAP. XVI*
45 dove fosse incamminato. - Devo **andare** in molti luoghi, - rispose: - - *CAP. XVI*
46 dire. - E credete che ci si possa **andare** per queste belle viottole, - *CAP. XVI*
47 solito boccone, subito; perché voglio **andare** a letto presto, per partir - *CAP. XVI*
48 per istrane combinazioni, riconosciuti all' **andare** , all'aria sospettosa, ad - *CAP. XVII*
49 quegli stessi vestiti che s'era messi per **andare** a nozze in quattro salti, e - *CAP. XVII*
50 che rendeva ogni cosa più grave, quell' **andare** alla ventura, e, per dir - *CAP. XVII*
51 di quercioli, di marruche. Seguitando a **andare** avanti, e allungando il - *CAP. XVII*
52 ve lo saprei dire), cominciò, dico, un **andare** e venire di gente, così - *CAP. XVII*
53 ha portata qui quest'arte, e chi la fa **andare** , siamo noi), possibile che - *CAP. XVII*
54 abbandonar l'impresa; fu per risolversi d' **andare** a Milano, allungando - *CAP. XVIII*
55 addietro, né fermarsi, e non poteva **andare** avanti da sé, veniva - *CAP. XVIII*
56 sulla piazzetta del convento, lasciò **andare** il suo conduttore con - *CAP. XVIII*
57 e giacché era lì, volle, prima d' **andare** a casa, vedere il suo buon - *CAP. XVIII*
58 provinciale, in arbitrio del quale era l' **andare** e lo stare di quello. Ora, - *CAP. XIX*
59 una parte del nostro ufizio è appunto d' **andare** in cerca de' traviati, per - *CAP. XIX*
60 zitta, vi faremo star noi. - Lasciatemi **andare** ! Chi siete voi? Dove mi - *CAP. XX*
61 Perché m'avete presa? Lasciatemi **andare** , lasciatemi andare! - Vi dico - *CAP. XX*
62 presa? Lasciatemi andare, lasciatemi **andare** ! - Vi dico che non abbiate - *CAP. XX*
63 state quieta. - No, no, lasciatemi **andare** per la mia strada: io non vi - *CAP. XX*
64 come mi conoscete? Lasciatemi **andare** , per carità. Chi siete voi? - *CAP. XX*
65 e della Vergine santissima, lasciatemi **andare** ! Cosa v'ho fatto di male io? - *CAP. XX*
66 che Dio vi usi misericordia. Lasciatemi **andare** , lasciatemi qui: il Signore mi - *CAP. XX*
67 son sua. Ditemi dove sono; lasciatemi **andare** ; dite a costoro che mi - *CAP. XXI*
68 andare; dite a costoro che mi lascino **andare** , che mi portino in qualche - *CAP. XXI*
69 per un'opera di misericordia! Mi lasci **andare** ; per carità mi lasci andare! - *CAP. XXI*
70 Mi lasci andare; per carità mi lasci **andare** ! Non torna conto a uno - *CAP. XXI*
71 può comandare, dica che mi lascino **andare** ! M'hanno portata qui per - *CAP. XXI*
72 così, indietro, come è il venire e l' **andare** dell'onda sulla riva: e - *CAP. XXI*

73 restìo per un'ombra, non voleva più **andare** avanti. Pensando all'imprese - *CAP. XXI*
74 paesi d'intorno aveva invogliati tutti d' **andare** a veder quell'uomo; e si - *CAP. XXII*
75 di sentirle, e avesse però voglia d' **andare** avanti nella storia, salti - *CAP. XXII*
76 era Federigo. Se volessimo lasciarci **andare** al piacere di raccogliere i - *CAP. XXII*
77 subito una buona donna che volesse **andare** in una lettiga al castello, - *CAP. XXIII*
78 di viaggiare con quell'uomo tremendo, d' **andare** in quella casa, anche per - *CAP. XXIII*
79 impaziente che venisse il momento d' **andare** a levar di pene e di - *CAP. XXIII*
80 mestiere di questo mondo; potrebbe **andare** in paradiso in carrozza, e - *CAP. XXIII*
81 andare in paradiso in carrozza, e vuol **andare** a casa del diavolo a piè - *CAP. XXIII*
82 ragione di sapere. Se fosse proprio per **andare** a prendere quella povera - *CAP. XXIII*
83 Sentiva ora, molto più che nell' **andare** , l'incomodo di quel modo - *CAP. XXIV*
84 alla bestia, - hai quel maledetto gusto d' **andare** a cercare i pericoli, - *CAP. XXIV*
85 della Provvidenza, che avesse fatti **andare** insieme i due avvenimenti - *CAP. XXIV*
86 voluto dormire in terra, che lasciarle **andare** a cercare un ricovero - *CAP. XXIV*
87 sue promesse, perché non si potrebbe **andare** a star con lui? E di tali - *CAP. XXV*
88 tutt'e due; le benedisse, e le lasciò **andare** . Appena fuori, si - *CAP. XXV*
89 negli affari altrui, vuol anche fargli **andare** un po' a modo suo. - *CAP. XXVII*
90 gli arrivati di fresco, più ancora che all' **andare** incerto e all'aria nuova, - *CAP. XXVIII*
91 prepotenti odiati e rispettati, soliti a **andare** in giro con uno - *CAP. XXVIII*
92 d'accattoni sfrattasse dalla città, per **andare** a vivere o a morire - *CAP. XXVIII*
93 al paese, se quella gente ci passava, per **andare** all'assedio di Mantova, - *CAP. XXVIII*
94 - Come fare? - esclamava: - dove **andare** ? - I monti, lasciando da - *CAP. XXIX*
95 se non gli uccelli; e si risolvette d' **andare** a chiedere un asilo lassù. - *CAP. XXIX*
96 dalla più indomabile e molesta, per non **andare** a cercar altro: tanto più, - *CAP. XXIX*
97 altro; per loro, dare un assalto è come **andare** a nozze; perché tutto - *CAP. XXX*
98 che si trovavan tra i ricoverati, d' **andare** in giro e d'invigilare anche - *CAP. XXX*
99 era d'uscire sulla spianata, e d' **andare** , quando da una parte e - *CAP. XXX*
100 di tempi e di cose; è un continuo **andare** e venire, come alla - *CAP. XXXI*
101 del `- di maggio, persone in duomo **andare** ungendo un assito che - *CAP. XXXI*
102 al Griso che gli facesse lume per **andare** in camera. Quando ci - *CAP. XXXIII*
103 finti ordini del padrone stesso, prima d' **andare** a fare ai monatti la - *CAP. XXXIII*
104 nel soggiorno de' guai, dobbiamo **andare** in cerca d'un altro, la - *CAP. XXXIII*
105 da quella risoluzione. - Se ci hanno da **andare** , - gli diceva, - ci - *CAP. XXXIII*
106 convenga lasciare d'incannar seta, per **andare** a ammazzare? Cosa - *CAP. XXXIII*
107 cammino: ché dove aveva disegnato d' **andare** a fermarsi, era a quella - *CAP. XXXIII*
108 nulla, restò nel primo proposito d' **andare** addirittura a levarsi - *CAP. XXXIII*
109 i vostri poveri morti, fate la carità d' **andare** a avvertire il - *CAP. XXXIV*
110 si vedevano, con una sporta in braccio, **andare** a comprar le cose - *CAP. XXXIV*
111 in un mercato di granaglie, si vede un **andare** e venire di gente, un - *CAP. XXXIV*
112 un ondeggiamento; e qua e là, un **andare** e venire, un fermarsi, - *CAP. XXXV*
113 alle volte un inciampo; e deliberò d' **andare** , andare, fin che - *CAP. XXXV*
114 volte un inciampo; e deliberò d'andare, **andare** , fin che arrivasse a - *CAP. XXXV*
115 da lontano e così di fuga, aveva tutto l' **andare** , tutto il fare, tutta la - *CAP. XXXV*
116 avete qui in Milano? Dove pensate d' **andare** a alloggiare, appena - *CAP. XXXVI*
117 Renzo però si sentiva una smania d' **andare** ; e non si curava di - *CAP. XXXVI*
118 passo, e poi tutto a un tratto prendon l' **andare** , e via, come se il - *CAP. XXXVIII*
119 è meglio fare addirittura come dice lui, **andare** a maritarsi dove - *CAP. XXXVIII*
120 a cento per volta. Non lo vedremo più **andare** in giro con quegli - *CAP. XXXVIII*
121 che questa buona gente son risoluti d' **andare** a metter su casa - *CAP. XXXVIII*
122 disfarsi del loro. Finisce sempre a **andare** in bocca di qualche - *CAP. XXXVIII*
123 farina, e che non potrebbe altro che **andare** a tastoni, e che - *CAP. XXXVIII*
124 altro trionfo, e ben più singolare, fu l' **andare** a quel palazzotto; e vi - *CAP. XXXVIII*

andargli *2*

1 che Renzo fu subito per Ferrer. Volle **andargli** incontro addirittura: la - *CAP. XIII*
2 don Abbondio; e affrettava il passo per **andargli** incontro. - Signor curato, - *CAP. XXX*

andarle *1*

1 sospetto, aveva dovuto voltar con lei, e **andarle** dietro, cercando di - *CAP. VIII*

andarlo *3*

1 a chi comanda a tener buone spie, e **andarlo** a disotterrare, e mandare - *CAP. XVI*
2 perder tempo! - esclamò Perpetua. - **Andarlo** a cercar ora l'uomo, che - *CAP. XXIX*
3 di qui, Bortolo s'era dato premura d' **andarlo** a prendere, e di - *CAP. XXXIII*

andarmi *2*

1 i birri non si saran fatti in pezzi, per **andarmi** ad aspettare a tutte le - *CAP. XVI*
2 posso pretendere anch'io d' **andarmi** a riposare. E poi... che - *CAP. XXIV*

andarne *6*

1 non so che dire; ma io non voglio **andarne** di mezzo ". Fermato così un - *CAP. II*
2 ma l'oste della luna piena non deve **andarne** di mezzo, per le tue - *CAP. XIV*
3 in quella notte; e di non dover **andarne** alla cerca, di giorno - *CAP. XVII*
4 prove si offrivano, senza che bisognasse **andarne** in cerca. Scorsero il - *CAP. XXXI*
5 troppo comune e troppo palese per **andarne** senza, trovarono quello - *CAP. XXXI*
6 e... - Lo ringrazio bene. - E non **andarne** a cercar dell'altre, dico. - *CAP. XXXIII*

andaron *7*

1 a raccontar l'accaduto. Due o tre **andaron** fin all'uscio del curato, per - *CAP. II*
2 i quali, fatto ala, e inchinatolo, gli **andaron** dietro. Più burbero, più - *CAP. VII*
3 la strada che metteva fuori, e tutti gli **andaron** dietro in buon ordine. - *CAP. VIII*
4 quando il frate si fu avviato; e gli **andaron** dietro, dieci passi discosto. - *CAP. IX*
5 sulla piazza del duomo, e che gli **andaron** dietro alla rinfusa. - *CAP. XXVIII*
6 don Abbondio; e, come scappando, **andaron** fuori, per un altr'uscio - *CAP. XXX*
7 che metteva nell'orto. Respirarono; **andaron** diviato al fico; ma già - *CAP. XXX*

andarono *17*

1 proponimenti di prudenza e di pazienza **andarono** in fumo: l'uomo vecchio si - *CAP. VI*
2 tutte, giacché non c'era più nessuno. **Andarono** allora diviato al - *CAP. VIII*
3 compagnia s'andò dileguando; tutti se n' **andarono** senza rimorso, e Gertrude - *CAP. X*
4 due pesasse di rimaner lì testa testa; e **andarono** a riunirsi ciascuno alla sua - *CAP. X*
5 farci un po' di pesca. Migliaia d'uomini **andarono** a letto col sentimento - *CAP. XII*
6 chi baloccandosi, e come a stento, se n' **andarono** dalla parte opposta, - *CAP. XIV*
7 cosa fece? - A poco a poco se n' **andarono** ; corsero alle cantonate; - *CAP. XVI*
8 altr'uscio. Vedendo avviato il discorso, **andarono** a riunirsi in un canto, - *CAP. XXIV*
9 Gli accattoni venuti dal contado se n' **andarono** , ognuno dalla sua - *CAP. XXVIII*
10 negli orti la terra smossa di fresco; **andarono** fino su per i monti a - *CAP. XXVIII*
11 su per i monti a rubare il bestiame; **andarono** nelle grotte, guidati - *CAP. XXVIII*
12 lasciarono il saccheggio a mezzo, e se n' **andarono** in fretta, senz'aspettarsi - *CAP. XXX*
13 e d'esporgli lo stato delle cose. V' **andarono** , e riportarono: aver lui - *CAP. XXXI*
14 piedi, e l'altro per le spalle, e **andarono** a posarlo sur una - *CAP. XXXIII*
15 di prender don Abbondio; e finalmente **andarono** all'assalto. " Son qui - *CAP. XXXVIII*
16 quel benedetto giorno: i due promessi **andarono** , con sicurezza - *CAP. XXXVIII*
17 subito per l'industria, e disse di sì. **Andarono** insieme, e si strinse - *CAP. XXXVIII*

andarsene *18*

1 Renzo, il quale non sapeva risolversi d' **andarsene** . - Buona notte, - rispose - *CAP. III*
2 aspettando; ma in aria di non voler **andarsene** , prima d'essere stato - *CAP. V*
3 - disse don Rodrigo, facendo atto d' **andarsene** , - io non so quel che lei - *CAP. VI*
4 il desinare; Renzo sul punto d' **andarsene** ogni momento, per levarsi - *CAP. VI*
5 di quegli sconosciuti, non vedeva l'ora d' **andarsene** . Si parlava sottovoce, per - *CAP. VII*
6 di voler gettar la pala nel forno, e **andarsene** ; e intanto tiravano avanti - *CAP. XII*
7 dico, mise da parte ogni pensiero d' **andarsene** ; e si risolvette d'aiutare - *CAP. XIII*
8 la sconosciuta guida non vedeva l'ora d' **andarsene** ; non aveva, a quel che - *CAP. XIV*
9 poi chiedono, poi pregano i più vicini d' **andarsene** , e di far largo: la folla in - *CAP. XV*
10 proponeva d'abbandonare il castello, e d' **andarsene** in paesi lontani, dove - *CAP. XXI*
11 di salario, e un regalo di più: potrà **andarsene** ; ma non metta più - *CAP. XXIV*
12 di loro aspettasse di veder gli altri **andarsene** , e di rimanere in - *CAP. XXVIII*
13 che i nostri tre fossero gli ultimi ad **andarsene** ; e ciò per volere di - *CAP. XXX*
14 più, quando s'accorse che, in vece d' **andarsene** per i fatti suoi, gli - *CAP. XXXIV*
15 Renzo: e mentre quello si moveva per **andarsene** , - un'altra carità, - - *CAP. XXXIV*

16 s'era staccato dallo spiraglio per **andarsene** ; e poi ci aveva - *CAP. XXXV*
17 più d'una volta la compagnia che voleva **andarsene** , e fermandola poi - *CAP. XXXVIII*
18 e, come le ho detto, lui pensa d' **andarsene** fuor di stato; ma, - *CAP. XXXVIII*

andarsi *2*

1 si può prevedere su che ramo potrà **andarsi** a posare. Li cercan di - *CAP. XVIII*
2 lacrime, i ringraziamenti, le promesse d' **andarsi** a trovare furon molte. - *CAP. XXXVIII*

andarvene *1*

1 in due parole sarete spicciato, e potrete **andarvene** per i fatti vostri. - Mi - *CAP. XV*

andarvisi *1*

1 un ramo d'albero, né un uccello **andarvisi** a posare, o - *CAP. XXXV*

andasse *27*

1 le mani addosso, quantunque Renzo **andasse** tirando indietro, perché - *CAP. III*
2 non avrebbe voluto che la questione **andasse** troppo avanti: - rimettiamola - *CAP. V*
3 gli diede da colazione, e gli disse che **andasse** a Pescarenico, e si facesse - *CAP. VII*
4 bisogno d'un po' di sfogo. Non già che **andasse** lamentandosi col terzo e col - *CAP. XI*
5 presto... ma la moglie... se il mondo **andasse** come dovrebbe andare... - - *CAP. XIV*
6 di fargli intendere e di persuaderlo che **andasse** a dormire. Ma Renzo - *CAP. XV*
7 in orecchi, e gli pareva che il ronzìo **andasse** crescendo. Desiderava - *CAP. XV*
8 al primo viandante la cui fisonomia gli **andasse** a genio; e così fece. - - *CAP. XVI*
9 e fior di cavalieri, a invigilare che tutto **andasse** bene; e costoro (avevano - *CAP. XVI*
10 sulla strada, dove desiderava che **andasse** . Dall'altra parte, il ripiego - *CAP. XIX*
11 assolutamente che il padre provinciale **andasse** avanti: entrarono nell'altra - *CAP. XIX*
12 che montasse subito a cavallo, **andasse** diritto a Monza, - *CAP. XX*
13 tutto secondo aveva detto Egidio, e **andasse** con due altri che gli - *CAP. XX*
14 e non osava però pregare che s' **andasse** più adagio, e dall'altra - *CAP. XXIV*
15 Vi tornava conto che la loro causa **andasse** intera al giudizio di Dio? - *CAP. XXVI*
16 È il Signore che ha voluto che tutto **andasse** così: sia fatta la sua - *CAP. XXVI*
17 d'avere anche un corriere; un uomo che **andasse** appunto da quelle parti, - *CAP. XXVII*
18 a un terzo, caso mai che la lettera **andasse** persa; se, per questo - *CAP. XXVII*
19 i medici della Sanità; sia che vivesse e **andasse** covando prima d'allora - *CAP. XXVIII*
20 chi sa se ve ne rammentate più!), che **andasse** a diricciar quattro - *CAP. XXIX*
21 battendo la mano sul petto, essa **andasse** ripetendo che ne aveva lì - *CAP. XXX*
22 come, al primo annunzio della peste, **andasse** freddo nell'operare, anzi - *CAP. XXXI*
23 cagione che quel primo spavento s' **andasse** per allora acquietando, - *CAP. XXXI*
24 loro zelo, per eccitare chiunque di loro **andasse** freddo nel lavoro, per - *CAP. XXXII*
25 che accettasse un vasetto d'unguento, e **andasse** con esso ungendo per - *CAP. XXXII*
26 come fosse quella strada, e come **andasse** facendosi di momento - *CAP. XXXVII*
27 poi restar di sasso, col proporgli che s' **andasse** subito insieme a casa - *CAP. XXXVIII*

andasser *1*

1 se accadeva che appestati in delirio **andasser** facendo di quegli atti - *CAP. XXXII*

andassero *10*

1 Se avessi pensato di suggerir loro che **andassero** a portar la loro imbasciata... - *CAP. I*
2 alle botteghe, con questo che se n' **andassero** . E quelli se n'andavano, - *CAP. XII*
3 tumulto, che tutt'intento a vedere come **andassero** gli affari pubblici, si - *CAP. XIV*
4 Nibbio disse ai due altri manigoldi che **andassero** dietro, e prese - *CAP. XXI*
5 molte e prolisse: e poi se non v' **andassero** a genio? se vi facessero - *CAP. XXII*
6 costoro! Chi sa cosa nasce! Che s' **andassero** a immaginare che sia - *CAP. XXIV*
7 mano imperiosa per accennar che se n' **andassero** , quatti quatti, come un - *CAP. XXIV*
8 carteggio, bisogna sapere un poco come **andassero** allora tali cose, anzi - *CAP. XXVII*
9 rispose nulla, e stette aspettando dove **andassero** a parare questi - *CAP. XXXIII*
10 Perché, in qualunque maniera t' **andassero** le cose, qualunque - *CAP. XXXV*

andassi *2*

1 quella donna, per condurla qui. - E se **andassi** io? - disse don - *CAP. XXIII*

2	avessi bisogno di qualcosa, bastava che	**andassi** da lui. - Gran bella	- *CAP. XXIX*

andassimo *1*

1	quello che anche lei ha veduto? - E se	**andassimo** a metterci in gabbia?	- *CAP. XXIX*

andata *30*

1	in mezzo a una folla. - Com'è	**andata** ? - È uno. - Son due. -	- *CAP. IV*
2	tenuta la porta chiusa, la sarebbe	**andata** male -. Così dicendo, diede	- *CAP. V*
3	già una piccola vanguardia di bravi era	**andata** a imboscarsi in quel casolare	- *CAP. VII*
4	fino a un certo punto, la cosa era	**andata** bene. Ma tutt'a un tratto, la	- *CAP. VIII*
5	fuori la parola a stento: - com'è	**andata** ? cos'è la campana? mi par	- *CAP. VIII*
6	silenzio, domandando a Renzo com'era	**andata** , domandando a Menico	- *CAP. VIII*
7	quel sogno, si pentiva d'essere	**andata** troppo avanti, e, tra tante	- *CAP. VIII*
8	la dama che, in quella sera, le era	**andata** più a genio; quella cioè che	- *CAP. X*
9	discorsi, si concluse che doveva essere	**andata** lontano, lontano. E perché	- *CAP. X*
10	e arrischiata anche la pelle. - Com'è	**andata** ? Sentiremo, sentiremo, -	- *CAP. XI*
11	quegl'incagli inevitabili e frequenti, in un'	**andata** di quella sorte. Il vecchio	- *CAP. XIII*
12	di sapere un poco come fosse	**andata** anche in quel giorno; tanto	- *CAP. XVI*
13	quelli che passano... - Ma oggi, com'è	**andata** oggi? - Ah oggi. Non	- *CAP. XVI*
14	ora, mio caro signore, che la cosa è	**andata** così e così, e che il	- *CAP. XVII*
15	voluto provar di resistergli, la gli era	**andata** così male, che nessuno si	- *CAP. XIX*
16	parte, con un omaggio vassallesco, era	**andata** a rimettere in lui un affare	- *CAP. XIX*
17	non era certo così angoscioso come l'	**andata** di poco prima; ma non	- *CAP. XXIV*
18	trovata, mise sottosopra la mente ch'era	**andata** a cercarla. La povera	- *CAP. XXIV*
19	fatto il suo dovere, la cosa non sarebbe	**andata** così. Ma facendole il	- *CAP. XXIV*
20	sull'avvenire, e sospirar l'indomani.	**Andata** a letto, stette desta un	- *CAP. XXVI*
21	disinvolti; fino a Monza ci sono	**andata** , e so cos'è viaggiare.	- *CAP. XXVI*
22	fategli scriver da lui la cosa com'è	**andata** , dove mi son trovata,	- *CAP. XXVI*
23	prendere. Né si vede come sarebbe	**andata** a finire, se non veniva	- *CAP. XXXII*
24	gli parve che, per la calca, gli fosse	**andata** in su, e fosse il pomo	- *CAP. XXXIII*
25	qui. Ma... - Dov'è? - È	**andata** a starsene nella	- *CAP. XXXIII*
26	di seguito, la gente del paese era	**andata** a far legna - nel luogo	- *CAP. XXXIII*
27	un altro; anche la sbirraglia se n'era	**andata** la più parte; quelli che	- *CAP. XXXIII*
28	per perdere anche la speranza, e fare	**andata** ogni cosa; e di	- *CAP. XXXVII*
29	già qui? e con questo tempo? Com'è	**andata** ? - La c'è, - disse	- *CAP. XXXVII*
30	volete che abbia imparato? Io non sono	**andata** a cercare i guai: son	- *CAP. XXXVIII*

andatale *1*

1	occhi fissi, come incantata. La donna,	**andatale** vicino, si chinò sopra	- *CAP. XXIV*

andate *51*

1	- Orsù!... - Via, caro Renzo, non	**andate** in collera, che son pronto a	- *CAP. II*
2	raccontai tutto, l'ultima volta che siamo	**andate** insieme alla chiesa del	- *CAP. III*
3	voglio dire. Fate a mio modo, Renzo;	**andate** a Lecco; cercate del dottor	- *CAP. III*
4	mentre la donna diceva: - date qui, e	**andate** innanzi -. Renzo fece un	- *CAP. III*
5	un galantuomo che sa quanto valgono.	**Andate** , andate; non sapete quel che	- *CAP. III*
6	che sa quanto valgono. Andate,	**andate** ; non sapete quel che vi dite:	- *CAP. III*
7	discorsi in aria. - Le giuro... -	**Andate** , vi dico: che volete ch'io	- *CAP. III*
8	Co' dolorosi discorsi, e con le	**andate** e venute che si son riferite,	- *CAP. III*
9	poté. Gridatogli dietro: - ehi ehi! dove	**andate** galantuomo? di qua! di qua!	- *CAP. VII*
10	farà più sicuramente l'effetto. Ma non l'	**andate** a cercare, per non guastare	- *CAP. VII*
11	con voce mezza fioca, dice: - dove	**andate** ? indietro, indietro! per di	- *CAP. VIII*
12	tornare a viver qui tranquillamente.	**Andate** alla riva del lago, vicino	- *CAP. VIII*
13	vi guardi, il suo angelo v'accompagni:	**andate** -. E mentre s'avviavano,	- *CAP. VIII*
14	vi ritirate a fare una vita beata, e	**andate** in paradiso in carrozza. Sul	- *CAP. X*
15	a mio modo, - rispose il frate: -	**andate** a aspettare in chiesa, che	- *CAP. XI*
16	signore? Non vogliam farvi male; ma	**andate** a casa. Da bravi! Che	- *CAP. XII*
17	molti si voltano in su; - figliuoli,	**andate** a casa. Perdono generale a	- *CAP. XII*
18	badate bene! siete ancora a tempo. Via,	**andate** , tornate a casa. Pane, ne	- *CAP. XII*
19	e plebei, e che so io. Ora,	**andate** a dire ai dottori, scribi e	- *CAP. XIV*
20	ditemi il vostro nome, e... e poi	**andate** a letto col cuor quieto. - Ah	- *CAP. XV*

21	a me, che son pratico di queste cose:	**andate**	via diritto diritto, senza	- *CAP. XV*
22	di sbrigarvi: e poi parlerò io... Ve n'	**andate**	per i fatti vostri; e nessuno	- *CAP. XV*
23	e che gli deve premere il suo onore.	**Andate**	in maniera che nessuno	- *CAP. XV*
24	nuovo: - giudizio; fate a mio modo:	**andate**	raccolto e quieto; fidatevi	- *CAP. XV*
25	è a buon mercato, più di prima? ma	**andate**	a vedere, che c'è l'avviso	- *CAP. XVI*
26	averlo nelle mani; ma insieme ch'erano	**andate**	tutte a voto, e si sapeva	- *CAP. XVIII*
27	- e bene; cosa devo fare? -	**Andate**	al convento de' cappuccini:	- *CAP. XX*
28	vista; e se non vi riesce, ditele che	**andate**	alla chiesa tale, dove avete	- *CAP. XX*
29	- attenti al vostro dovere, e non	**andate**	a cercar altro. Tirate fuori	- *CAP. XX*
30	qui; sono a tempo; le posso dire:	**andate**	, rallegratevi; posso veder	- *CAP. XXI*
31	giorno, correrò da lei, e le dirò:	**andate**	, andate. La farò	- *CAP. XXI*
32	correrò da lei, e le dirò: andate,	**andate**	. La farò accompagnare... E	- *CAP. XXI*
33	andavan dietro al filo del discorso.	**Andate**	ora a domandar loro se	- *CAP. XXIV*
34	radunati, guardando tutti il padrone. -	**Andate**	ad aspettarmi nella sala	- *CAP. XXIV*
35	della gente, forse, poiché le cose erano	**andate**	tant'avanti, sarebbe	- *CAP. XXV*
36	qualunque maniera poi le cose fossero	**andate**	, non vi mancherebbe ora	- *CAP. XXVI*
37	sopra altre celebri predizioni	**andate**	a vòto, per dimostrar	- *CAP. XXVII*
38	Famiglie amiche erano	**andate**	di conserva, o s'eran	- *CAP. XXX*
39	con gran desconsuelo; ci furono altre	**andate**	e venute, domande e	- *CAP. XXXII*
40	famiglia, questa figliolanza nostra:	**andate**	con amore incontro alla	- *CAP. XXXII*
41	nome Lucia? - La non c'è più;	**andate**	, - rispose quella donna,	- *CAP. XXXIV*
42	peste? - Già. Cosa nuova, eh?	**Andate**	. - Oh povero me!	- *CAP. XXXIV*
43	voi in quel caso: non avete provato.	**Andate**	, andate, per amor del	- *CAP. XXXVI*
44	quel caso: non avete provato. Andate,	**andate**	, per amor del cielo! E	- *CAP. XXXVI*
45	forse peccati, sareste contento?	**Andate**	, oh andate!	- *CAP. XXXVI*
46	peccati, sareste contento? Andate, oh	**andate**	! dimenticatevi di me: si	- *CAP. XXXVI*
47	ci si deve star molto in questo mondo.	**Andate**	; cercate di far sapere a	- *CAP. XXXVI*
48		**Andate**	, per amor del cielo, e	- *CAP. XXXVI*
49	però accostarsele di più. - No, no;	**andate**	per carità! - Sentite: il	- *CAP. XXXVI*
50	quel che dirà lui... - Sì, sì;	**andate**	da quel sant'uomo;	- *CAP. XXXVI*
51	Non sarebbe un buon momento.	**Andate**	dal padre Cristoforo;	- *CAP. XXXVI*

andati *18*

1	noi tenuto; e, a questo fine, siamo	**andati**	, per tutto il tempo	- *INTRODUZIONE*
2	che voglio maritarmi? Perché non son	**andati**	piuttosto a parlare... Oh vedete	- *CAP. I*
3	grigi che, mentre parlava, eran sempre	**andati**	scappando qua e là, come se	- *CAP. II*
4	sorprese dolorose, da tanti tentativi	**andati**	a vòto, da tante speranze	- *CAP. VII*
5	il conte Attilio, appena sparecchiato, e	**andati**	via i servitori. - San	- *CAP. VII*
6	nel racconto di que' tali matrimoni	**andati**	a monte. Mostrava di darle	- *CAP. VIII*
7	- Ma chi è stato? - Dove sono	**andati**	? - Che è accaduto? -	- *CAP. VIII*
8	Figliuoli! la strada per la quale siamo	**andati**	finora, conduce nel fondo	- *CAP. XXIV*
9	già una gran parte degli abitanti erano	**andati**	sulla strada a incontrarlo.	- *CAP. XXV*
10	mallevadore Iddio, perché si sarebbe	**andati**	per la sua strada:	- *CAP. XXVI*
11	una sfrenatezza cieca e brutale. Altri,	**andati**	esenti da quel flagello	- *CAP. XXVIII*
12	Finalmente se n'andavano; erano	**andati**	; si sentiva da lontano	- *CAP. XXVIII*
13	che s'avesse a mutare, se n'erano	**andati**	. Chi avrà cercato altro	- *CAP. XXIX*
14	quelli si potevano considerar come	**andati**	, e fuori veramente del	- *CAP. XXX*
15	che in gran numero erano quel giorno	**andati**	in giro scalzi. " Vide	- *CAP. XXXII*
16	e come al suo rifiuto quelli se n'erano	**andati**	, e in loro vece, era	- *CAP. XXXII*
17	quell'ora forse i due terzi de' cittadini,	**andati**	via o ammalati una	- *CAP. XXXIV*
18	dove seppero che l'uno e l'altra erano	**andati**	tra que' più. Di donna	- *CAP. XXXVII*

andato *52*

1	dalla finestra che il curato era	**andato**	a letto con la febbre. Salì	- *CAP. II*
2	il guardiano gl'intimò che sarebbe	**andato**	a fare il suo noviziato a ***,	- *CAP. IV*
3	uno, di giorno, in piazza, era	**andato**	ad implorar la protezione di	- *CAP. VII*
4	far quietamente un gran colpo, gli era	**andato**	fallito con fracasso, era	- *CAP. XI*
5	volevano ammazzare, e che se n'era	**andato**	con loro, o che essi avevan	- *CAP. XI*
6	un agiato abitante del contorno, che,	**andato**	quella mattina a Milano, per	- *CAP. XI*
7	miglio, come si suol dire, non sarebbe	**andato**	in terra. - Ah birboni! ah	- *CAP. XII*
8	in quella maniera. Intanto il sole era	**andato**	sotto, le cose diventavan	- *CAP. XIV*

9	il muto compagno di Renzo; e,	**andato**	di nuovo al banco, ne	- *CAP. XIV*
10	in certo modo capire che il più se n'era	**andato**	: a un di presso come	- *CAP. XV*
11	mente al povero addormentato: - sei	**andato**	proprio a cercartela.	- *CAP. XV*
12	con un pane in tasca; so assai dov'è	**andato**	a prenderlo. Perché, a	- *CAP. XV*
13	Quel forestiero, vuol dire vossignoria: è	**andato**	a letto. - Dunque avete	- *CAP. XV*
14	a fare una cosa per sé sospetta, fosse	**andato**	suggerendogliela e	- *CAP. XV*
15	qualcosa. - Mi pento di non esser	**andato**	a Milano stamattina, -	- *CAP. XVI*
16	salva. A Renzo quel poco mangiare era	**andato**	in tanto veleno. Gli pareva	- *CAP. XVI*
17	anzi, per dir le sue parole, d'essere	**andato**	a dormire come un cane,	- *CAP. XVII*
18	ma che, non avendocelo trovato, era	**andato**	via, e non era più	- *CAP. XVIII*
19	nel cappuccio la testa rasa. - Dov'è	**andato**	? - A Rimini. - A? - A	- *CAP. XVIII*
20	- Oh povera me! Ma perché è	**andato**	via così all'improvviso? -	- *CAP. XVIII*
21	zio, che, da gran tempo, era sempre	**andato**	crescendo a lentissimi	- *CAP. XVIII*
22	è più arrabbiato che mai, perché gli è	**andato**	a monte un disegno che	- *CAP. XVIII*
23	di casa, il quale, poco dopo, essendo	**andato**	a una spedizione rischiosa,	- *CAP. XX*
24	risonanti all'orecchio, il signore s'era	**andato**	a cacciare in camera, s'era	- *CAP. XXI*
25	nemici; e spogliatosi, pure in furia, era	**andato**	a letto. Ma quell'immagine,	- *CAP. XXI*
26	dovesse ricevere un tal uomo: sarebbe	**andato**	a cercarlo. Fatelo entrar	- *CAP. XXIII*
27	una donna che il signor curato di qui è	**andato**	a cercare, anderete, dico,	- *CAP. XXIII*
28	sbagliato la vocazione; e che se fosse	**andato**	agli studi, in vece di	- *CAP. XXIV*
29	dalla catena, le disse sottovoce: - è	**andato**	bene ogni cosa? -	- *CAP. XXIV*
30	pianto, che durò un pezzo dopo che fu	**andato**	via il curato. Quando poi	- *CAP. XXIV*
31	che Lucia era arrivata, sana e salva, era	**andato**	a tavola con lui,	- *CAP. XXIV*
32	si trovava anche il sarto, il quale era	**andato**	dietro come gli altri, con	- *CAP. XXIV*
33	chi faceva disegni del dove sarebbe	**andato**	a cercar ricovero e	- *CAP. XXIV*
34	urgenti, per quanto ne fosse sempre	**andato**	in cerca, non se n'era	- *CAP. XXIV*
35	quel giovine non c'era più, e dove fosse	**andato**	. Alla prima domanda	- *CAP. XXVI*
36	per la parte di Lucia, non sarebbe mai	**andato**	molto in lungo; ché le	- *CAP. XXVII*
37	meno costosa. Il commissario se n'era	**andato**	, protestandogli che si	- *CAP. XXVIII*
38	ve lo devo ripetere, che quel che è	**andato**	è andato? Ho da esser	- *CAP. XXX*
39	devo ripetere, che quel che è andato è	**andato**	? Ho da esser messo	- *CAP. XXX*
40	ordine anche del governatore, ch'era	**andato**	di nuovo a metter	- *CAP. XXXI*
41	non ostante, il podestà co' soldati era	**andato**	a reconocer la casa, y a	- *CAP. XXXII*
42	ché non sapeva come ci fosse	**andato**	, come gliene fosse	- *CAP. XXXIII*
43	tutte le membra, peggio di quando era	**andato**	a letto. Esitò qualche	- *CAP. XXXIII*
44	dispiace. E il padre Cristoforo...? - È	**andato**	via che è un pezzo. Ma..	- *CAP. XXXIII*
45	a lui, e come don Rodrigo se n'era	**andato**	con la coda tra le	- *CAP. XXXIII*
46	una parola tale, che, se Renzo fosse	**andato**	con essa a cercar	- *CAP. XXXIII*
47	della scelta, se non che il convoglio era	**andato**	dall'altra parte. Fatti	- *CAP. XXXIV*
48	- Aspetta, - disse il frate; e	**andato**	alcuni passi fuor della	- *CAP. XXXV*
49	dir altro, s'avviarono. Il tempo s'era	**andato**	sempre più rabbuiando,	- *CAP. XXXVI*
50	a quell'ora doveva sicuramente essere	**andato**	. - Speriamo, -	- *CAP. XXXVIII*
51	e, per dir la verità, ci sono	**andato**	appunto perché ho	- *CAP. XXXVIII*
52	- Ah! è morto dunque! è proprio	**andato**	! - esclamò don	- *CAP. XXXVIII*

andatura *2*

1	contraffaceva il volto d'una monaca, l'	**andatura**	d'un'altra: rideva allora	- *CAP. X*
2	che brilla nel sangue lombardo. La sua	**andatura**	era affaticata, ma non	- *CAP. XXXIV*

andava *131*

1	gli paressero un po' leggieri, pur s'	**andava**	rassicurando col pensiero che	- *CAP. II*
2	di che vivere onestamente. Il lavoro	**andava**	di giorno in giorno scemando;	- *CAP. II*
3	s'era levata la chiave di tasca, e	**andava**	ad aprire. Don Abbondio gli	- *CAP. II*
4	forza perché si lasciasse vedere; e lei s'	**andava**	schermendo, con quella	- *CAP. II*
5	e, se vi ricordate, quella mattina, io	**andava**	mettendo mano ora a una	- *CAP. III*
6	perorare, ne' giorni d'apparato, quando	**andava**	a Milano, per qualche causa	- *CAP. III*
7	Mentre il dottore leggeva, Renzo gli	**andava**	dietro lentamente con	- *CAP. III*
8	me ne lavo le mani -. E se le	**andava**	stropicciando, come se le	- *CAP. III*
9	doveva aver saputo far la cosa come	**andava**	fatta; ma Lucia interruppe	- *CAP. III*
10	o il padrone d'aver apparecchiato,	**andava**	stuzzicando, con superiorità	- *CAP. IV*
11	il più serio che gli fosse ancor capitato.	**Andava**	un giorno per una strada	- *CAP. IV*

12	tacere. Ma volendo raccomodarla, s'	**andava**	intrigando e imbrogliando: -	- *CAP. V*
13	ufiziali degli antichi Romani? gente che	**andava**	alla buona, e che, in queste	- *CAP. V*
14	S'	**andava**	intanto mescendo e	- *CAP. V*
15	invano a persuader la figliuola. Questa	**andava**	opponendo a ogni ragione,	- *CAP. VI*
16	entrò, quel giorno, in una casa, dove	**andava**	, per il solito, molta gente, e	- *CAP. VII*
17	ribaldi. Basta che, mentre il Griso se n'	**andava**	, per metter mano	- *CAP. VII*
18	corta sarebbe stata d'attraversarlo: che s'	**andava**	diritto alla casa di don	- *CAP. VII*
19	per l'amor di Dio -. Tonio, carpone,	**andava**	spazzando con le mani il	- *CAP. VIII*
20	va spesso il mondo... voglio dire, così	**andava**	nel secolo decimo settimo.	- *CAP. VIII*
21	e, chiamato il padre da una parte, gli	**andava**	susurrando all'orecchio: -	- *CAP. VIII*
22	segnava una striscia increspata, che s'	**andava**	allontanando dal lido. I	- *CAP. VIII*
23	altri due pellegrini, mentre la barca gli	**andava**	avvicinando alla riva destra	- *CAP. VIII*
24	de' suoi timori e de' suoi desidèri,	**andava**	, tutta buona, in cerca di	- *CAP. IX*
25	a ciò, affinché fosse certo che ci	**andava**	di sua libera scelta: e questo	- *CAP. IX*
26	Quantunque Gertrude sapesse che	**andava**	a un combattimento, pure	- *CAP. IX*
27	quella macchina che, appena avviata,	**andava**	così precipitosamente; ma	- *CAP. X*
28	brav'uomo avesse ancor messo mano. S'	**andava**	però rassicurando col	- *CAP. XI*
29	ricoverati a Pescarenico; più in là non	**andava**	la sua scienza. Piacque a	- *CAP. XI*
30	quelli ch'eran più vicini all'uscio, poi	**andava**	a prender gli altri, a uno, a	- *CAP. XI*
31	quella porta, la strada al di fuori non	**andava**	diritta che per tutta la	- *CAP. XI*
32	con molto piacere, che l'acqua s'	**andava**	intorbidando; e	- *CAP. XII*
33	via fino al l'estremità della folla, che	**andava**	sempre crescendo. Al	- *CAP. XII*
34	fossero una folla. Così il trambusto	**andava**	sempre crescendo a quel	- *CAP. XII*
35	proprio al luogo centrale del tumulto.	**Andava**	, ora lesto, ora ritardato	- *CAP. XII*
36	e sempre dietro a colui, che	**andava**	verso il mezzo della piazza.	- *CAP. XII*
37	La gente era più fitta quanto più s'	**andava**	avanti, ma al portatore gli si	- *CAP. XII*
38	sempre più quelli che parlavan così, s'	**andava**	a proporzione abbassando	- *CAP. XIII*
39	per questa e per quella strada. Chi	**andava**	a casa, a accudire anche	- *CAP. XIV*
40	della giornata. Lo stesso sgombero s'	**andava**	facendo dall'altro sbocco	- *CAP. XIV*
41	montanari: son tutti avvocati -; e se ne	**andava**	. - Ora, - mormorava un	- *CAP. XIV*
42	voglio dire... - e, per farsi intendere,	**andava**	picchiando, e come	- *CAP. XIV*
43	L'oste, vedendo che il gioco	**andava**	in lungo, s'era accostato a	- *CAP. XV*
44	quegli altri che lo lasciassero stare, l'	**andava**	scotendo per un braccio, e	- *CAP. XV*
45	l'altro braccio che gli rimaneva libero,	**andava**	trinciando e iscrivendo	- *CAP. XV*
46	- Mi vesto, - rispose Renzo; e	**andava**	di fatti raccogliendo qua e	- *CAP. XV*
47	non so che di sedizioso, pure ognuno	**andava**	diritto per la sua strada; e	- *CAP. XV*
48	cercava di farsi piccino piccino, s'	**andava**	storcendo, per isgusciar fuor	- *CAP. XV*
49	e che, non avendo altro che fare,	**andava**	alternativamente sollevando	- *CAP. XVI*
50	tanto, si voltava indietro; ogni tanto,	**andava**	anche guardando e	- *CAP. XVI*
51	a spargersi questa voce, ognuno	**andava**	a casa per la più corta, per	- *CAP. XVI*
52	strada; ma non sentiva anima vivente.	**Andava**	dunque dove la strada lo	- *CAP. XVII*
53	s'abbatteva a passare per qualche paese,	**andava**	adagio adagio, guardando	- *CAP. XVII*
54	che, giù giù verso l'oriente, s'	**andava**	sfumando leggermente in	- *CAP. XVII*
55	pensiero de' casi suoi. " Chi sa, -	**andava**	meditando, - se trovo da	- *CAP. XVII*
56	risvegliato già da qualche tempo,	**andava**	crescendo di miglio in	- *CAP. XVII*
57	Era un pesciaiolo di Pescarenico, che	**andava**	a Milano, secondo	- *CAP. XVIII*
58	prima maraviglia sospettosa di Lucia s'	**andava**	cambiando in	- *CAP. XVIII*
59	di smorzare; ma vedendo che la cosa	**andava**	per le brutte, ho creduto	- *CAP. XVIII*
60	si va per più strade; a Madrid egli	**andava**	per tutte. Parlò della	- *CAP. XIX*
61	città, non tralasciava occasione, anzi n'	**andava**	in cerca, d'aver che dire	- *CAP. XIX*
62	vecchia. - Venite, venite, poverina, -	**andava**	questa ripetendo. Il Nibbio	- *CAP. XXI*
63	le mani avanti, con passo sospettoso,	**andava**	verso quella parte. La	- *CAP. XXI*
64	sorgeva come a giudicare l'antico.	**Andava**	dunque cercando le ragioni	- *CAP. XXI*
65	in queste contemplazioni tormentose,	**andava**	alzando e riabbassando, con	- *CAP. XXI*
66	cenerognola; ma, al chiarore che pure	**andava**	a poco a poco crescendo,	- *CAP. XXI*
67	e, tra l'interrogare e l'insegnare, gli	**andava**	amorevolmente	- *CAP. XXII*
68	come poteva, con la coda dell'occhio,	**andava**	pensando che diavolo	- *CAP. XXIII*
69	don Abbondio; ma passeggiero, ma s'	**andava**	verso quella valle	- *CAP. XXIII*
70	la più facile e così vicina al termine,	**andava**	con un'impazienza mista	- *CAP. XXIII*
71	mi poteva accader di peggio ". Intanto s'	**andava**	avanti per un sentiero	- *CAP. XXIII*
72	e acquietandosele sempre più l'animo,	**andava**	intanto assettandosi, per	- *CAP. XXIV*

73	dell'altro. E dietro a quel pensiero, s'	**andava** figurando ugualmente che	- *CAP. XXIV*
74	discreta, le lascia sole, dicendo che	**andava** a preparare un letto per	- *CAP. XXIV*
75	Federigo gli diceva: - lasciateli fare, - e	**andava** avanti, ora alzando la	- *CAP. XXIV*
76	un amore della giustizia tanto animoso	**andava** unito a tanta autorità;	- *CAP. XXV*
77	gente innanzi e indietro, che, come	**andava** ripetendo, gli faceva girar	- *CAP. XXV*
78	che cavalcava una mula. La gente che	**andava** con don Abbondio,	- *CAP. XXV*
79	lontano dagli occhi della gente. Agnese	**andava** un po' fuori, un po'	- *CAP. XXV*
80	di loro principalmente. Agnese tanto ci	**andava** facendo dentro le sue	- *CAP. XXV*
81	vari timori che abbiam detto di sopra,	**andava** d'oggi in domani, senza	- *CAP. XXV*
82	vedendo che, in vece d'animarsi, Lucia s'	**andava** accorando, e non	- *CAP. XXVI*
83	che, dopo aver presa la sua porzione,	**andava** spilluzzicando quella	- *CAP. XXVII*
84	giù, e stare zitto. L'assedio poi	**andava** male, in lungo, ogni	- *CAP. XXVII*
85	imparato quanto poteva bastare, e n'	**andava** di continuo imparando	- *CAP. XXVII*
86	qualche tempo il tribunale della sanità	**andava** rappresentando a quello	- *CAP. XXVIII*
87	del trattato. Mentre quell'esercito se n'	**andava** da una parte, quello di	- *CAP. XXVIII*
88	e mezzo fuor di sé, per la casa;	**andava** dietro a Perpetua, per	- *CAP. XXIX*
89	fuorché a don Abbondio; dal quale	**andava** , volta per volta, a farsi	- *CAP. XXIX*
90	Ora, mentre	**andava** anch'essa rimpiattando	- *CAP. XXIX*
91	non fare né l'una cosa né l'altra.	**Andava** sempre solo e senz'armi,	- *CAP. XXIX*
92	che a quel nome già illustre e infame,	**andava** aggiunta la lode d'una	- *CAP. XXIX*
93	far parola. La vista di que' luoghi gli	**andava** risvegliando nella fantasia,	- *CAP. XXX*
94	che teneva sempre pronta a ciò, e	**andava** con essa fuor della valle,	- *CAP. XXX*
95	Chi aveva danari e discrezione,	**andava** a desinare giù nella valle,	- *CAP. XXX*
96	donne, come abbiam detto; con loro	**andava** a fare i suoi sfoghi, a	- *CAP. XXX*
97	dimostrazioni e ai fatti. Un giorno che	**andava** in bussola a visitare i suoi	- *CAP. XXXI*
98	quantunque decimata ogni giorno,	**andava** ogni giorno crescendo, era	- *CAP. XXXI*
99	quella caparbietà di negar la peste	**andava** naturalmente cedendo e	- *CAP. XXXI*
100	La peste fu più creduta: ma del resto	**andava** acquistandosi fede da	- *CAP. XXXI*
101	processione uscì, sull'alba, dal duomo.	**Andava** dinanzi una lunga	- *CAP. XXXII*
102	braccio teso per aria; una voce che gli	**andava** brontolando	- *CAP. XXXIII*
103	incessante della calamità comune,	**andava** Renzo verso casa sua,	- *CAP. XXXIII*
104	Il rovo era per tutto;	**andava** da una pianta all'altra,	- *CAP. XXXIII*
105	loro. La strada che Renzo aveva presa,	**andava** allora, come adesso,	- *CAP. XXXIV*
106	visto il forestiero che s'avanzava; e	**andava** squadrandolo da	- *CAP. XXXIV*
107	carità così necessaria; e, dicendo che	**andava** ad avvertire chi	- *CAP. XXXIV*
108	ubbidienti, gli assicuravano che s'	**andava** in un luogo dove c'era	- *CAP. XXXIV*
109	martello, e, così appoggiato alla porta,	**andava** stringendolo e	- *CAP. XXXIV*
110	trincando da un gran fiasco che	**andava** in giro. - Bravo! bel	- *CAP. XXXIV*
111	Gli venne subito in mente che di lì s'	**andava** diritto al lazzeretto; e	- *CAP. XXXIV*
112	di piedi, e vede un cavallaccio che	**andava** di carriera, spinto da	- *CAP. XXXIV*
113	trovava casualmente voltato, alla diritta.	**Andava** avanti, secondo che	- *CAP. XXXV*
114	esausto un meschinello piangente, e	**andava** tristamente cercando la	- *CAP. XXXV*
115	alla poppa, e baciatolo mollemente,	**andava** in una capanna a	- *CAP. XXXV*
116	spirate; e una donna corse a riceverli, e	**andava** guardando tra la brigata	- *CAP. XXXV*
117	che, scostandosi da una caldaia,	**andava** , con una scodella in	- *CAP. XXXV*
118		**Andava** anche lui fissando lo	- *CAP. XXXV*
119	e più puro di quello che l'infermità ci	**andava** a poco a poco	- *CAP. XXXV*
120	mormorìo di gemiti, un singhiozzìo che	**andava** crescendo	- *CAP. XXXVI*
121	senza passarne uno; ché la processione	**andava** tanto adagio, da	- *CAP. XXXVI*
122	Lì le donne venivan l'ultime; e il treno	**andava** così adagio che Renzo	- *CAP. XXXVI*
123	dall'una all'altra regione del cielo.	**Andava** innanzi il giovine,	- *CAP. XXXVI*
124	sempre dietro a sé per qualche tempo.	**Andava** dunque il nostro	- *CAP. XXXVII*
125	per Pasturo, in cerca d'Agnese.	**Andava** , con la mente tutta	- *CAP. XXXVII*
126	da lui la sua storia. Direte forse: come	**andava** col bando? L'andava	- *CAP. XXXVII*
127	Direte forse: come andava col bando? L'	**andava** benone: lui non ci	- *CAP. XXXVII*
128	in cuore. Renzo disse finalmente che	**andava** da don Abbondio, a	- *CAP. XXXVIII*
129	che l'aveva passata liscia. La cosa	**andava** in lungo: già fin dal	- *CAP. XXXVIII*
130	qui, che tutto è finito; quel latino che	**andava** cavando fuori, lì	- *CAP. XXXVIII*
131	brutta affatto. Siccome però nessuno le	**andava** a dir sul viso a Renzo,	- *CAP. XXXVIII*

1	maritati i miei poveri giovani, noi ce n'	**andavamo**	via subito, tutti	- *CAP. XXIV*

andavan *19*

1	qualcosa d'ancor più doloroso. Alcuni	**andavan**	gettando le lor semente,	- *CAP. IV*
2	per le sue sostanze che se n'	**andavan**	, di giorno in giorno, in	- *CAP. IV*
3	e tutti parlarono della carestia. Qui	**andavan**	tutti d'accordo, almeno nel	- *CAP. V*
4	stabile della figliuola: intenzioni che	**andavan**	così d'accordo con le loro.	- *CAP. IX*
5	il nome di don Rodrigo: in questo	**andavan**	tutti d'accordo; nel resto	- *CAP. XI*
6	non tornava conto di farsi scorgere.	**Andavan**	dunque con la buona	- *CAP. XVI*
7	leggieri e soffici, per dir così, s'	**andavan**	lumeggiando di mille	- *CAP. XVII*
8	voce più umana che sapessero formare,	**andavan**	ripetendo: - zitta, zitta, non	- *CAP. XX*
9	passo le sue bestie; le due cavalcature	**andavan**	dietro dietro, con lo	- *CAP. XXIV*
10	i più duri di testa, i più ignoranti,	**andavan**	dietro al filo del	- *CAP. XXIV*
11	comune, quel loro pane scellerato, ne	**andavan**	chiedendo per carità.	- *CAP. XXVIII*
12	di deferenza, e che, spesso pure,	**andavan**	di conserva a un fine	- *CAP. XXIX*
13	Dio gli manderebbe, e i quali infatti	**andavan**	crescendo di giorno in	- *CAP. XXIX*
14	da fare ai medici. La folla e il furore	**andavan**	crescendo: i portantini,	- *CAP. XXXI*
15	disanimati dal rifiuto del savio prelato,	**andavan**	replicando le loro	- *CAP. XXXII*
16	di quelli che morivano, di quelli che	**andavan**	via, di quelli che	- *CAP. XXXII*
17	morbo, ne vivevano in continuo timore;	**andavan**	riservati, guardinghi,	- *CAP. XXXIII*
18	della gente di fuori, de' pochi che	**andavan**	per le strade, non se	- *CAP. XXXIV*
19	vi seccherebbe a morte. Gli affari	**andavan**	d'incanto: sul	- *CAP. XXXVIII*

andavano *27*

1	l'elemosina che avevan ricevuta, o che	**andavano**	a cercare al convento. Lo	- *CAP. IV*
2	vista dell'uscio; e, come per ozio,	**andavano**	stropicciando, co' piedi, il	- *CAP. VIII*
3	altri si stringevan nelle spalle, e se n'	**andavano**	: quando arriva uno tutto	- *CAP. VIII*
4	visi, e di più stravolti e accesi; e	**andavano**	, non solo curvi, per il	- *CAP. XI*
5	che non è qui il luogo di mentovare,	**andavano**	già da qualche tempo	- *CAP. XII*
6	che, con una gerla carica di pane,	**andavano**	a portarne alle solite case.	- *CAP. XII*
7	cantucci; altri, uscendo per gli abbaini,	**andavano**	su pe' tetti, come i gatti.	- *CAP. XII*
8	questo che se n'andassero. E quelli se n'	**andavano**	, non tanto perché fosser	- *CAP. XII*
9	urtati, scompigliati, divisi dalla calca,	**andavano**	a onde: uno, con la testa	- *CAP. XIII*
10	scese in terra, tra l'acclamazioni che	**andavano**	alle stelle. Intanto quelli	- *CAP. XIII*
11	intraprendere; e, come per provare,	**andavano**	urtacchiando e pigiando	- *CAP. XIV*
12	a mangiare, molti a gridare; alcuni se n'	**andavano**	; altra gente arrivava;	- *CAP. XIV*
13	fatto il più gran chiasso, eran forestieri;	**andavano**	in giro facce, che in	- *CAP. XVI*
14	una serie infinita di particolari, che	**andavano**	crescendo e variandosi	- *CAP. XVIII*
15	s'univa col primo che rintoppasse; e	**andavano**	insieme, come amici a	- *CAP. XXI*
16	pensieri. Le nominò il paese dove	**andavano**	. - Sì? - disse Lucia, la	- *CAP. XXIV*
17	fuorché don Ferrante, col quale le cose	**andavano**	in un modo affatto	- *CAP. XXVII*
18	in giro con uno strascico di bravi,	**andavano**	ora quasi soli, a capo	- *CAP. XXVIII*
19	il tesoro nascosto. Finalmente se n'	**andavano**	; erano andati; si	- *CAP. XXVIII*
20	e saccheggiatori sbandati, che se n'	**andavano**	prima d'esser sorpresi.	- *CAP. XXX*
21	indietro per rubare, s'eran riuniti, e	**andavano**	a gettarsi all'improvviso	- *CAP. XXX*
22	di divertimento e di spettacolo, ci	**andavano**	, ognuno più in gala	- *CAP. XXXI*
23	quanto era fattibile, in quella maniera,	**andavano**	a zonzo (donde	- *CAP. XXXIII*
24	inzuppate d'aceti medicati; e se le	**andavano**	ogni tanto mettendo	- *CAP. XXXIV*
25	i più, voltate le spalle, e se n'	**andavano**	, non lasciando di	- *CAP. XXXIV*
26	tutto un brulichìo; erano ammalati che	**andavano**	, in compagnie, al	- *CAP. XXXIV*
27	tre a riguardar come loro il paese dove	**andavano**	. Renzo l'aveva fatto	- *CAP. XXXVIII*

andavi *1*

1	sei stato disingannato in tempo. Che! tu	**andavi**	in cerca d'amici... quali amici!..	- *CAP. V*

andavo *1*

1	un poco prima. - È vero; ma io	**andavo**	sperando che la cosa	- *CAP. XVIII*

anderà *6*

1	che vi porterà per esempio; e, quando	**anderà**	a far qualche missione un	- *CAP. VII*

2 aveva fatta l'altra domanda. - La gente? **anderà** a vedere, - disse il - *CAP. XVI*
3 descritta tutta la cabala; e si dice che n' **anderà** di mezzo molta gente. - *CAP. XVI*
4 - Ora che sei persuaso di questo, tutto **anderà** bene. Vieni dal padrone, - *CAP. XVII*
5 far da Marta e Maddalena; se qualcosa **anderà** a male, non so cosa mi - *CAP. XXIX*
6 principiamo ora a fare il ragazzo, com' **anderà** ? " Così rinfrancato - *CAP. XXXIV*

anderanno *4*

1 altre notizie da' poveri paesi dove **anderanno** a fermarsi. Si - *CAP. XXIX*
2 hanno da andare, - gli diceva, - ci **anderanno** anche senza di te, e - *CAP. XXXIII*
3 pregare Iddio per loro, e sperare che **anderanno** in un buon luogo; - *CAP. XXXVI*
4 questi panni, a che sorte di creature **anderanno** indosso: quelli per - *CAP. XXXVII*

anderebbe *10*

1 e poi, vengon da noi, come s' **anderebbe** a un banco a riscotere; e - *CAP. I*
2 sur una strada, senza saper dove **anderebbe** a posarsi; e tutto per - *CAP. XI*
3 avrebbe saputo prevedere fin dove **anderebbe** , una volta che si fosse - *CAP. XVIII*
4 E fu deciso tra loro che Agnese **anderebbe** il giorno seguente ad - *CAP. XVIII*
5 finalmente in cervello, o che se n' **anderebbe** da quel convento, - *CAP. XVIII*
6 che ne sapeva quanto lui, rispose che **anderebbe** subito a informarsene. - *CAP. XXI*
7 dal dispiacere, sentendo che Lucia se n' **anderebbe** il giorno dopo. Gli - *CAP. XXV*
8 si spandeva ne' tali paesi, domani **anderebbe** addosso ai tali altri, - *CAP. XXX*
9 lì tristo e scontento, a pensar dove **anderebbe** a fermarsi. In quella - *CAP. XXXIII*
10 da sé. La conclusione fu che s' **anderebbe** a metter su casa - *CAP. XXXVII*

anderebbero *1*

1 a dir le sue ragioni, le cose non **anderebbero** come vanno. - Ha - *CAP. VII*

anderemo *5*

1 coltelli in pronto, tutti insieme; e poi **anderemo** : così si va. Chi volete - *CAP. VIII*
2 si tratta; e in due parole son certo che **anderemo** d'accordo. Mi dica: nel - *CAP. XIX*
3 vanno tutti gli altri? Prima di tutto, **anderemo** in istrada; e là - *CAP. XXIX*
4 - **Anderemo** bene a salutar quella - *CAP. XXIX*
5 - disse il frate: - e poi ci **anderemo** insieme. - Vuol dire - *CAP. XXXVI*

anderete *4*

1 di far meglio che saprebbe. - **Anderete** voi giù al convento, per - *CAP. VII*
2 ci sarà della roba buona. E poi **anderete** a letto, e... mi lascerete - *CAP. XXI*
3 in casa di questo mio caro amico; e voi **anderete** ora con lui, e con una - *CAP. XXIII*
4 signor curato di qui è andato a cercare, **anderete** , dico, a prendere quella - *CAP. XXIII*

anderò *10*

1 di riguardo; e, in questo caso, io **anderò** da lui, a fare un atto di - *CAP. III*
2 figliuoli, - riprese fra Cristoforo: - io **anderò** oggi a parlare a quell'uomo. - *CAP. V*
3 condiscendenza. Farò di buono, e ci **anderò** , e ve lo lascerò meglio - *CAP. XI*
4 più che mai, rispose: - e bene; **anderò** . Dio m'aiuti! - E si mosse. - *CAP. XX*
5 non vado anch'io? Perché no?... **Anderò** , anderò; e gli voglio - *CAP. XXII*
6 vado anch'io? Perché no?... Anderò, **anderò** ; e gli voglio parlare: a - *CAP. XXII*
7 Come faremo? - Li dia a me, che **anderò** a sotterrarli qui nell'orto - *CAP. XXIX*
8 " **Anderò** io, anderò a - *CAP. XXXIII*
9 " Anderò io, **anderò** a sincerarmi di tutto in - *CAP. XXXIII*
10 non so quel che farò, non so dov' **anderò** : certo, da queste parti - *CAP. XXXIII*

andiam *2*

1 può dir tutto. E noi siam quelli che ne **andiam** di mezzo. - Ma mi spieghi - *CAP. II*
2 - Cammina avanti, - gli disse. - **Andiam** con lui, - disse alle donne. - *CAP. VIII*

andiamo *33*

1 voi avete un mestiere, e io so lavorare: **andiamo** tanto lontano, che colui - *CAP. III*
2 vedere, ed ebbe detto: - son qui, **andiamo** -; quando tutti si - *CAP. VII*
3 con voce fioca, e diceva, pregando: - **andiamo** , andiamo, per l'amor di - *CAP. VIII*

4 fioca, e diceva, pregando: - andiamo, **andiamo** , per l'amor di Dio -. - *CAP. VIII*
5 prese un bordone da pellegrino, disse: - **andiamo** da bravi: zitti, e attenti - *CAP. VIII*
6 Gertrude gli fa. Anzi... perché non ci **andiamo** oggi? Gertrude prenderà - *CAP. X*
7 prenderà volentieri un po' d'aria. - **Andiamo** pure, - disse la principessa. - *CAP. X*
8 aspettar fino a domani. Dite: volete che **andiamo** oggi o domani? - Domani, - - *CAP. X*
9 si preparasse per la gita di Monza. - **Andiamo** , andiamo, signora sposina: - *CAP. X*
10 per la gita di Monza. - Andiamo, **andiamo** , signora sposina: è giorno - *CAP. X*
11 Il vortice attrasse lo spettatore. " **Andiamo** a vedere ", disse tra sé; - *CAP. XI*
12 - io vo; tu, vai? vengo; **andiamo** , - si sentiva per tutto: la - *CAP. XII*
13 vicino la casa del vicario di provvisione: **andiamo** a far giustizia, e a dare il - *CAP. XII*
14 lo mettono addosso, gridando: - animo! **andiamo** ! - La macchina fatale - *CAP. XIII*
15 e non contraddette abbiano detto: **andiamo** ; e a tornarsene a casa, - *CAP. XIII*
16 a guisa d'un nodo di Salomone. - **Andiamo** a letto, a letto, - disse - *CAP. XV*
17 dopo adempite quelle poche formalità. **Andiamo** , andiamo. - No, no, no, - *CAP. XV*
18 quelle poche formalità. Andiamo, **andiamo** . - No, no, no, - disse - *CAP. XV*
19 e quieto; fidatevi di chi vi vuol bene: **andiamo** -. E la comitiva s'avviò. - *CAP. XV*
20 di dieci volte aveva detto a sé stesso: **andiamo** , andiamo. Ma quella - *CAP. XVI*
21 volte aveva detto a sé stesso: andiamo, **andiamo** . Ma quella paura di dar - *CAP. XVI*
22 più a lungo intorno a quest'uomo, **andiamo** a vederlo in azione, con - *CAP. XXII*
23 la mano, che voleva dire: a noi, **andiamo** ; ci vuol tanto? E - *CAP. XXIII*
24 **Andiamo** presto; non lo facciamo - *CAP. XXIV*
25 almeno lo porterà lei. - Ma dove **andiamo** ? - Dove vanno tutti gli - *CAP. XXIX*
26 a prendere il breviario e il cappello; e **andiamo** . Don Abbondio andò, - *CAP. XXIX*
27 braccio, tornò da Renzo, gli disse: - **andiamo** -; e andò innanzi, - *CAP. XXXVI*
28 far qui: e ci siamo stati anche troppo. **Andiamo** . - Oh padre! - disse - *CAP. XXXVI*
29 vedova: - ne ho io anche troppi. - **Andiamo** , - replicò il frate. - - *CAP. XXXVI*
30 che de' ma non ce n'è più. **Andiamo** in qualche luogo - *CAP. XXXVII*
31 come dice lui, andare a maritarsi dove **andiamo** a stare. - Sapete cosa - *CAP. XXXVIII*
32 faremo? - disse la vedova: - voglio che **andiamo** noi altre donne a - *CAP. XXXVIII*
33 come dite. Dopo desinare voglio che **andiamo** ; per non tornare a - *CAP. XXXVIII*

andirivieni *6*

1 piùttosto smarrito in un gruppo, in un **andirivieni** di montagne, e di mano in - *CAP. I*
2 mucchio di massi e di dirupi, e da un **andirivieni** di tane e di precipizi, - *CAP. XX*
3 alla porta), fu fatto passare per un **andirivieni** di corridoi bui, e per - *CAP. XX*
4 dell'abitato, nell'aperta campagna, negli **andirivieni** talvolta affatto deserti - *CAP. XXIII*
5 un bel pezzo, e senza frutto, per quell' **andirivieni** di capanne, quando, - *CAP. XXXV*
6 indietro, dentro e fuori, per quegli **andirivieni** , tanto che rivide, con - *CAP. XXXV*

andito *6*

1 per invitarlo a entrar con lui in un **andito** buio. Quando furon lì, gli - *CAP. VI*
2 intorno, uscì, per l'altra parte dell' **andito** , in un salotto, che rispondeva - *CAP. VI*
3 adagino; cheti e chinati, entraron nell' **andito** , dov'erano i due fratelli ad - *CAP. VIII*
4 non domandò altro, entrò in fretta nell' **andito** , e corse, come poteva al - *CAP. VIII*
5 passaggio dall'uno all'altro, per un vasto **andito** di rimpetto alla porta - *CAP. XXX*
6 di chiavi; ogni passo che fanno nell' **andito** , senton crescere un tanfo, - *CAP. XXX*

ando *1*

1 uscì tra il fornello e l'interrogante; e **ando** a portare il piatto a chi si - *CAP. VII*

andò *143*

1 indiscrezione, presentarsi al curato, v' **andò** , con la lieta furia d'un uomo - *CAP. II*
2 Intanto la riverisco -. E così detto, se n' **andò** , facendo a don Abbondio un - *CAP. II*
3 fu all'uscio di don Abbondio; entrò, **andò** diviato al salotto dove l'aveva - *CAP. II*
4 e andava ad aprire. Don Abbondio gli **andò** dietro, e, mentre quegli girava - *CAP. II*
5 come dicon colà, i luoghi, se n' **andò** per viottole, fremendo, - *CAP. III*
6 del dottore; gli fu indicata, e v' **andò** . All'entrare, si sentì preso da - *CAP. III*
7 la consolazione di bacchiarle; perché **andò** , prima della raccolta, a - *CAP. III*
8 Or dunque, alla raccolta, il cercatore **andò** per riscotere la metà ch'era - *CAP. III*
9 - Non dubitate -. E così detto, se n' **andò** , un po' più curvo e più - *CAP. III*
10 dello stesso genere; e lo sposo se n' **andò** , col cuore in tempesta, - *CAP. III*

11 La gioia, per quel giorno, se n' **andò** ; e l'imprudente o, per parlar - *CAP. IV*
12 il suo padrone nell'estremo pericolo, **andò** col pugnale addosso al signore. - *CAP. IV*
13 sempre più la famiglia col convento; e **andò** diviato da quel signor fratello, - *CAP. IV*
14 padre Cristoforo chinò il capo, e se n' **andò** , lasciando don Rodrigo a - *CAP. VI*
15 una, da far onore a un giureconsulto. **Andò** addirittura, secondo che aveva - *CAP. VI*
16 non istette a domandar altro, e **andò** con Renzo. Giunti all'osteria - *CAP. VI*
17 Detto questo, uscì in fretta, e se n' **andò** , correndo, e quasi saltelloni, - *CAP. VII*
18 all'affare, come aveva detto. Agnese **andò** a una casa vicina, a cercar - *CAP. VII*
19 più accigliato del solito, uscì, e **andò** passeggiando verso Lecco. I - *CAP. VII*
20 atto d'ossequio e di millanteria; e se n' **andò** . La mattina fu spesa in giri, - *CAP. VII*
21 È giusto, - rispose don Abbondio; poi **andò** a un armadio, si levò una - *CAP. VIII*
22 don Abbondio lasciò la poveretta, e **andò** cercando a tastoni l'uscio - *CAP. VIII*
23 la truppa, alcuni passi lontano, **andò** innanzi solo ad esplorare, e, - *CAP. VIII*
24 Senza aspettar risposta, fra Cristoforo, **andò** verso la sagrestia; i - *CAP. VIII*
25 con donne voglio dire. Così dicendo, **andò** avanti. Lucia arrossì; il - *CAP. IX*
26 nelle camere della fattoressa; e **andò** solo a chieder la grazia. Dopo - *CAP. IX*
27 porta, dandole nuove istruzioni, e se n' **andò** a scriver la lettera di - *CAP. IX*
28 un di que' dispetti della sua guardiana, **andò** a cacciarsi in un angolo della - *CAP. IX*
29 entrata con tanto ardore. S'alzò di lì, **andò** a un tavolino, riprese quella - *CAP. IX*
30 esame -. Detto fatto, il principe uscì, e **andò** veramente (che non fu piccola - *CAP. X*
31 dovere. A poco a poco, la compagnia s' **andò** dileguando; tutti se n'andarono - *CAP. X*
32 non s'era sentita d'avere. La donna che **andò** ad accompagnarla in camera, - *CAP. X*
33 complimento. Ripreso il cammino, s' **andò** quasi di passo al monastero, - *CAP. X*
34 e dimenticando la sua gravità consueta, **andò** quasi di corsa da Gertrude, la - *CAP. X*
35 notte. Dati tali ordini, don Rodrigo se n' **andò** a dormire, e ci lasciò andare - *CAP. XI*
36 con un gesto grazioso della mano, se n' **andò** . Renzo rimase stupefatto e - *CAP. XI*
37 affare è questo ", disse ancora tra sé; **andò** verso la colonna, si chinò, ne - *CAP. XI*
38 tempo di far molte corbellerie. Renzo **andò** diritto alla porta, si ripose in - *CAP. XI*
39 storia? " pensò di nuovo Renzo; e **andò** dietro a uno che, fatto un - *CAP. XII*
40 e più smarrito che mai, si ritirò, e **andò** a cercare il più sicuro e - *CAP. XIII*
41 piace così, - disse lo sconosciuto; e gli **andò** dietro. - Non occorre che - *CAP. XIV*
42 le vostre grazie, - rispose colui; e **andò** , come più pratico del luogo, - *CAP. XIV*
43 S'alzò, al rumore del saliscendi; e **andò** incontro ai soprarrivati. - *CAP. XIV*
44 in quanto a questo! - disse l'oste: **andò** al banco, ch'era in un - *CAP. XIV*
45 nuovo: - buona notte, - e se n' **andò** . Renzo seguitava ancora a - *CAP. XIV*
46 locanda più sicura della città; ma gli **andò** fallito, come avete visto. - *CAP. XV*
47 oste, ch'era stato anche lui a sentire, **andò** verso l'altra cima della - *CAP. XVI*
48 molto basse; e, senza far altri discorsi, **andò** diritto all'uscio, passò la - *CAP. XVI*
49 una mezza compagnia. Ciò non ostante **andò** avanti; e siccome nella sua - *CAP. XVII*
50 inoltrarvisi; ma lo vinse, e contro voglia **andò** avanti; ma più che - *CAP. XVII*
51 il bosco, le macchie, la sodaglia; e **andò** verso la capanna. Un - *CAP. XVII*
52 dal padrone, e coraggio. Tutto in fatti **andò** bene, e tanto a seconda - *CAP. XVII*
53 sorte, la fattoressa fu chiamata, e se n' **andò** : figuratevi come - *CAP. XVIII*
54 fra Galdino, noi possiamo dire come **andò** veramente la cosa. Attilio, - *CAP. XVIII*
55 cosa. Attilio, appena arrivato a Milano, **andò** , come aveva promesso a - *CAP. XVIII*
56 complimento; poi si licenziò, e se n' **andò** , accompagnato da un - e - *CAP. XVIII*
57 significazione di precetto. Fra Cristoforo **andò** alla sua cella, prese la - *CAP. XIX*
58 confratelli che si trovavano in convento, **andò** da ultimo a prender la - *CAP. XIX*
59 dove si trovava l'innominato. Questo gli **andò** incontro, rendendogli il - *CAP. XX*
60 la porta del borgo, n'uscì, **andò** tutta raccolta e un po' - *CAP. XX*
61 signore gli accennò che lo seguisse; e **andò** con lui in una stanza del - *CAP. XXI*
62 trovò una scaletta, e su a tastone, **andò** alla camera della vecchia, e - *CAP. XXI*
63 avidamente. Saziata che fu, s'alzò, **andò** verso il cantuccio, e, - *CAP. XXI*
64 anche questa ". E per farla passare, **andò** cercando col pensiero - *CAP. XXI*
65 prese il cappello, uscì di camera; e **andò** prima di tutto a quella - *CAP. XXII*
66 e gl'indicò dov'era. Il signore **andò** là, entrò in un cortiletto - *CAP. XXII*
67 possa... Basta, vado a vedere -. E **andò** a malincorpo a far - *CAP. XXII*
68 introdotto l'innominato, Federigo gli **andò** incontro, con un volto - *CAP. XXIII*
69 qui della chiesa. Il cappellano uscì, e **andò** nella stanza dov'eran que' - *CAP. XXIII*
70 vuol tanto? E precedendo i due curati, **andò** all'uscio, l'aprì, e - *CAP. XXIII*
71 a tutt'e due in comune. L'arcivescovo **andò** avanti, spinse l'uscio, che - *CAP. XXIII*

72 che conduceva alla chiesa. Il clero gli **andò** dietro, tra in folla e in - *CAP. XXIII*
73 vostre parole. Così detto, si voltò, **andò** verso l'uscio, e uscì il - *CAP. XXIV*
74 con la donna che le dava braccio, gli **andò** dietro; don Abbondio in - *CAP. XXIV*
75 nel cortile. L'innominato lo spalancò, **andò** alla lettiga, aprì lo - *CAP. XXIV*
76 dalla valle. La fronte dell'innominato s' **andò** spianando. Anche don - *CAP. XXIV*
77 a cui era la casa del parroco; la lettiga **andò** avanti verso quella della - *CAP. XXIV*
78 addirittura, per affari urgenti. **Andò** a cercare quel che - *CAP. XXIV*
79 Messo poi subito in tavola, la padrona **andò** a prender Lucia, ve - *CAP. XXIV*
80 nella strada, tutta la gente che c'era **andò** verso di loro; e in pochi - *CAP. XXIV*
81 al secondo; e, a un cenno affermativo, **andò** verso Lucia, ch'era - *CAP. XXIV*
82 con gli altri; entrò nel primo cortile, **andò** verso il mezzo, e lì, - *CAP. XXIV*
83 poi, la menò lui stesso alla stalla, e **andò** dov'era aspettato. Al suo - *CAP. XXIV*
84 e, quando vide ch'era tutto quieto, **andò** finalmente a dormire. Sì, - *CAP. XXIV*
85 in casa; eppure aveva sonno. **Andò** dunque in camera, - *CAP. XXIV*
86 dati tanti segni di volerlo. Rizzatosi poi, **andò** a letto, e s'addormentò - *CAP. XXIV*
87 lui. Entrò anche in questa come poté; **andò** all'altare e, dopo essere - *CAP. XXV*
88 il desinare, fu chiamato dal cardinale. **Andò** subito dal grand'ospite, il - *CAP. XXV*
89 detto, si mosse; e don Abbondio gli **andò** dietro. Qui l'anonimo ci - *CAP. XXVI*
90 di queste cose; ma... lei m'intende. **Andò** a casa, zitta, zitta; si - *CAP. XXVI*
91 bene in giro con della cordellina, l' **andò** a ficcare in un cantuccio - *CAP. XXVI*
92 poco dopo quella risposta, se n' **andò** da Milano; e la partenza - *CAP. XXVIII*
93 lasci fare a me. Don Abbondio ubbidì, **andò** allo scrigno, cavò il suo - *CAP. XXIX*
94 sotterrarli nell'orto, appiè del fico -; e **andò** . Ricomparve poco dopo, - *CAP. XXIX*
95 il cappello; e andiamo. Don Abbondio **andò** , tornò, di lì a un - *CAP. XXIX*
96 anche troppo quel mestiere -. Lui **andò** a spillare una sua - *CAP. XXIX*
97 che li conducesse appiè della salita; n' **andò** subito in cerca, e poco - *CAP. XXIX*
98 gran compagnia, e che ne' primi tempi, **andò** sempre crescendo; ma - *CAP. XXX*
99 comprate o rubate a soldati alemanni; **andò** a fermarsi in una casa di - *CAP. XXXI*
100 e per la destrezza nell'eluderli, **andò** covando e serpendo - *CAP. XXXI*
101 mano poi che la miserabile radunanza **andò** crescendo, v'accorsero altri - *CAP. XXXI*
102 Da quel giorno, la furia del contagio **andò** sempre crescendo: in poco - *CAP. XXXII*
103 del tribunale, dategli dal presidente, **andò** fuor della città, in cerca - *CAP. XXXII*
104 la buona notte al padrone, se n' **andò** in fretta, mentre quello si - *CAP. XXXIII*
105 fece di tutto un fagotto, e se n' **andò** . Aveva bensì avuto cura - *CAP. XXXIII*
106 e cascò. Abbandonato da' compagni, **andò** in mano de' monatti, che, - *CAP. XXXIII*
107 il mio Renzo. Appena poté strascicarsi, **andò** in cerca di Bortolo, il - *CAP. XXXIII*
108 stavano appena per l'appunto. Renzo gli **andò** incontro, allungando il - *CAP. XXXIII*
109 di ragnateli. Non c'era altro. Se n' **andò** anche di là, mettendosi - *CAP. XXXIII*
110 a Renzo, perché la dimenasse; e se n' **andò** dicendo: - son rimasto - *CAP. XXXIII*
111 per non destarsi che all'alba. Allora, **andò** carpon carponi verso - *CAP. XXXIII*
112 ogni tanto, e poi qualche voce d'uomo. **Andò** avanti e, passato il canto - *CAP. XXXIV*
113 passò lo stecconato, passò la porta, **andò** avanti, senza che nessuno - *CAP. XXXIV*
114 mise l'altra mano nel cocuzzolo, e **andò** più direttamente verso lo - *CAP. XXXIV*
115 gli fece cenno anche con la mano. Ci **andò** di corsa; e quando fu - *CAP. XXXIV*
116 un momento, - disse quella donna; e **andò** a cercare un paniere, e - *CAP. XXXIV*
117 - Non dubitate, - disse Renzo, e **andò** avanti. A ogni passo, - *CAP. XXXIV*
118 un sentimento. Un turpe monatto **andò** per levarle la bambina - *CAP. XXXIV*
119 di donne, un mugolìo di fanciulli. **Andò** avanti, con in cuore - *CAP. XXXIV*
120 un momento. Levatosi di lì finalmente, **andò** costeggiando l'assito, fin - *CAP. XXXV*
121 a quello, lo costrinse a voltare. **Andò** allora lungo le capanne, - *CAP. XXXV*
122 frate; e, presa un'altra scodella, l' **andò** a empire alla caldaia: - *CAP. XXXV*
123 un saccone che gli serviva di letto; poi **andò** a una botte ch'era in un - *CAP. XXXV*
124 senza osar di domandar altro, gli **andò** dietro. Dopo pochi passi, - *CAP. XXXV*
125 singolare perdono, si ritirò anche lui, e **andò** a mettersi di fianco a - *CAP. XXXVI*
126 Quando fu appiè della cappella, **andò** a inginocchiarsi - *CAP. XXXVI*
127 quell'operazione senz'essere osservato, **andò** a mettersi in un piccolo - *CAP. XXXVI*
128 al mondo, tornerei -. E disparve. Lucia **andò** a sedere, o piuttosto si - *CAP. XXXVI*
129 Allora si mosse, e gli **andò** incontro - Oh! - disse il - *CAP. XXXVI*
130 la sua incertezza, rimasta intera. Il frate **andò** di nuovo in cerca di - *CAP. XXXVI*
131 da Renzo, gli disse: - andiamo -; e **andò** innanzi, avviandosi a - *CAP. XXXVI*
132 suo mestiere, e io il mio. L'amico **andò** e tornò con due - *CAP. XXXVII*

133 da capo a piedi. L'amico tornò, e **andò** al suo paiolo: Renzo - *CAP. XXXVII*
134 senza essere stato visto da nessuno; e **andò** subito a letto. S'alzò - *CAP. XXXVII*
135 una casuccia isolata dove abitava. Ci **andò** ; la chiamò dalla strada: - *CAP. XXXVII*
136 messe apposta. Io vengo subito. Renzo **andò** a mettersi a sedere sur - *CAP. XXXVII*
137 che potesse, a quell'anima buona: poi **andò** in cerca di seta da - *CAP. XXXVII*
138 contro la peste; gli s'attaccò; **andò** a letto, a morire, come - *CAP. XXXVII*
139 prendere i concerti per lo sposalizio. Ci **andò** , e, con un certo fare - *CAP. XXXVIII*
140 loro. Passeggiato, desinato, Renzo se n' **andò** , senza dir dove. Le - *CAP. XXXVIII*
141 Sentiamo, - disse don Abbondio. Renzo **andò** a chiamare il - *CAP. XXXVIII*
142 sciolse tutti i dubbi; e poi se n' **andò** . - Ah! è morto dunque! - *CAP. XXXVIII*
143 era aspettata per nulla, non solo non **andò** soggetta a critiche, ma - *CAP. XXXVIII*

andrà *1*

1 un galantuomo par mio! e domani com' **andrà** ? - e altre simili lamentazioni, - *CAP. I*

andranno *1*

1 quel detto d'Isaia: il lupo e l'agnello **andranno** ad un pascolo; il leone - *CAP. XXIII*

andrea *1*

1 non so dove. Chi l'avesse detto a **Andrea** Biffi, quando la scolpiva! - *CAP. XII*

anelli *2*

1 tirando via il catenaccio insieme con gli **anelli** già mezzi sconficcati, e - *CAP. XIII*
2 subito si sentì scorrere il paletto negli **anelli** , e l'uscio si spalancò. - *CAP. XXI*

angeliche *1*

1 intermezi d'Imprese virtuose e buontà **angeliche** , opposte alle - *INTRODUZIONE*

angelo *3*

1 tacitamente che fosse stato per loro un **angelo** tutelare, per dimostrargli la - *CAP. VIII*
2 tempo da perdere: Dio vi guardi, il suo **angelo** v'accompagni: andate -. E - *CAP. VIII*
3 - Un qualche demonio, o... un qualche **angelo** che la protegge... - *CAP. XXI*

angheria *1*

1 voluto eseguir gli ordini, o fare un' **angheria** . Per tutto cenci e, più - *CAP. XXXIV*

angherie *5*

1 un orrore spontaneo e sincero per l' **angherie** e per i soprusi: orrore - *CAP. IV*
2 statua, la tiraron giù, le fecero cento **angherie** ; e, mutilata e ridotta a un - *CAP. XII*
3 - ha ragione quel giovine: son tutte **angherie** , trappole, impicci: legge - *CAP. XIV*
4 risaputo che un nobile usava artifizi e **angherie** per far monaca una sua - *CAP. XXII*
5 La penuria dell'anno antecedente, le **angherie** della soldatesca, le - *CAP. XXXI*

angioli *1*

1 fanciulla, avevan fatto la guardia gli **angioli** . - E l'altra volta, - - *CAP. XXXVII*

angiolo *1*

1 è un diavolo là, non vorrà esser un **angiolo** qui; mi pare. Dunque mi - *CAP. XIV*

angoli *3*

1 spalliera alta e quadrata, terminata agli **angoli** da due ornamenti di legno, - *CAP. III*
2 da gran tempo, lasciavano in libertà gli **angoli** della copertura, che - *CAP. III*
3 nascosti tra l'erba, va a cercare negli **angoli** le foglie passe e leggieri, - *CAP. XXVII*

angolo *11*

1 delle due viottole, in vece di riunirsi ad **angolo** , terminavano in un - *CAP. I*
2 I due promessi rimaser nascosti dietro l' **angolo** di essa; Agnese con loro, - *CAP. VII*
3 e, calati dentro, nascondersi in un **angolo** , dietro un folto fico, sul - *CAP. VIII*
4 visto il padre e Agnese andar verso un **angolo** , guardò da quella parte, e - *CAP. IX*

5 come inosservata e rannicchiata in un **angolo** della sua mente, si sviluppò - *CAP. IX*
6 sua guardiana, andò a cacciarsi in un **angolo** della camera, e lì, con la - *CAP. IX*
7 Entrati che furono, il Griso posò in un **angolo** d'una stanza terrena il suo - *CAP. XI*
8 nella carrozza, e vi si rimpiatta in un **angolo** . Ferrer sale dopo; lo - *CAP. XIII*
9 oste: andò al banco, ch'era in un **angolo** della cucina; e ritornò, con - *CAP. XIV*
10 ma spinti da que' due da cui nessun **angolo** era stato immune, la - *CAP. XXVIII*
11 è vicino alla porta, vede spuntar l' **angolo** del lazzeretto, passa il - *CAP. XXXIV*

angosce *6*

1 paure. Lucia era, da molte ore, nell' **angosce** d'un tal sogno: e Agnese, - *CAP. VII*
2 dalla speranza di togliere un uomo all' **angosce** mortali, Renzo, dico, mise - *CAP. XIII*
3 riaveva di nuovo, per rivivere a nuove **angosce** . Ma ormai non ci regge il - *CAP. XX*
4 quella poverina, a cui, dopo tante **angosce** , e in tanto turbamento, - *CAP. XXIII*
5 nella fantasia, e mescolando all' **angosce** presenti, la rimembranza - *CAP. XXX*
6 a una parte del bisogno. E le grandi **angosce** non erano ancor venute. - *CAP. XXXI*

angoscia *9*

1 di quella mattina: ella ascoltava con **angoscia** : e quando udì il nome di - *CAP. II*
2 mi dica di no: non voglia tener nell' **angoscia** e nel terrore una povera - *CAP. VI*
3 la compassione che sentivano dell' **angoscia** da lui sofferta, e del - *CAP. VIII*
4 Chi potrà ora descrivere il terrore, l' **angoscia** di costei, esprimere ciò - *CAP. XX*
5 Stette un pezzo in quest' **angoscia** ; alfine, più che mai stanca - *CAP. XXI*
6 andava con un'impazienza mista d' **angoscia** , pensando che intanto - *CAP. XXIII*
7 in mente tutte le circostanze del voto, l' **angoscia** intollerabile, il non - *CAP. XXIV*
8 quel luogo tutto il resto era languore, **angoscia** , spavento, - *CAP. XXVIII*
9 mettere in salvo. L'ira divenne rabbia, l' **angoscia** si cangiò in - *CAP. XXXIV*

angosciosa *4*

1 La paura del giorno avanti, la veglia **angosciosa** della notte, la paura avuta - *CAP. II*
2 di mano, e, nello stesso tempo, un' **angosciosa** compassione dell'uomo - *CAP. IV*
3 qualche momento d'una lotta così **angosciosa** , parve che s'acquietasse; - *CAP. XX*
4 una commozione più profonda e meno **angosciosa** ; i suoi occhi, che - *CAP. XXIII*

angosciosamente *2*

1 stanza terrena, mentre Renzo stava **angosciosamente** informando Agnese, - *CAP. III*
2 informando Agnese, la quale **angosciosamente** lo ascoltava. Tutt'e - *CAP. III*

angosciose *2*

1 parte della notte fu spesa in consulte **angosciose** . Non far caso - *CAP. II*
2 e dopo il quale avremo altre ore **angosciose** da passare. - *CAP. XX*

angoscioso *1*

1 questo ritorno non era certo così **angoscioso** come l'andata di poco - *CAP. XXIV*

angusta *1*

1 era a cavaliere a una valle **angusta** e uggiosa, sulla cima d'un - *CAP. XX*

angustia *3*

1 s'aggiungeva, in questo caso, quell' **angustia** scrupolosa che spesso - *CAP. IV*
2 vecchiezza, conturbata un po' dall' **angustia** , aggravata dalla fatica, ma - *CAP. XIII*
3 pro, era la cagion principale della sua **angustia** e della irresoluzione, per - *CAP. XXIX*

angustiarsi *1*

1 della vita, quanto bastava per poter **angustiarsi** della roba: - brava! - *CAP. XXIX*

angustiate *1*

1 dimenticate, ma posposte, come meno **angustiate** , da una carità - *CAP. XXVIII*

angustiati *2*

1 degli uomini, quando sono agitati e **angustiati** , e vedono ciò che un - *CAP. XV*
2 sorte di pretesti; e i furbi, quando sono **angustiati** e agitati, cadono anche - *CAP. XV*

angustiato *1*

1 l'appunto capitare in un momento così **angustiato** . Eh! non c'è scampo ", - *CAP. XV*

angustie *9*

1 Lodovico passò gli ultimi suoi anni in **angustie** continue, temendo sempre - *CAP. IV*
2 di tirare indietro il primo. In tali **angustie** , si risolvette d'aprirsi con - *CAP. IX*
3 era quella che fosse al caso. In queste **angustie** , per uno di que' falsi - *CAP. XIV*
4 è quindi cosa naturale che, nell' **angustie** e ne' patimenti della - *CAP. XXVIII*
5 da una carità costretta a scegliere, l' **angustie** divenivan mortali; per - *CAP. XXVIII*
6 ancor più a caso. Si pensi ora in che **angustie** dovessero trovarsi i - *CAP. XXXII*
7 guardinga alla rovescia, aggiungeva ora **angustie** all'angustie, e dava - *CAP. XXXIV*
8 alla rovescia, aggiungeva ora angustie all' **angustie** , e dava falsi terrori, - *CAP. XXXIV*
9 Cristoforo! - Ebbene, Lucia! da quante **angustie** v'ha liberata il Signore! - *CAP. XXXVI*

angustiosa *1*

1 concetto d'una virtù gretta, misera, **angustiosa** , d'una mente impaniata - *CAP. XXII*

angusto *2*

1 sia Relatione. Nella quale si vedrà in **angusto** Teatro luttuose - *INTRODUZIONE*
2 e con la voce, introdusse l'ospite in un **angusto** cortile, e richiuse la porta. - *CAP. V*

anhalt *1*

1 i fanti di Merode, passano i cavalli di **Anhalt** , passano i fanti di - *CAP. XXX*

anima *29*

1 badate a quel che fate; pensate all' **anima** vostra. - Penso che lo voglio - *CAP. II*
2 in una casa...! Ma io vorrei salvar l' **anima** mia. - Il Signore vi benedica! - *CAP. VI*
3 io. Abbia pur cento, mille diavoli nell' **anima** , finalmente è di carne e ossa - *CAP. VII*
4 ritirati- e in fatti, non incontrarono **anima** vivente, né sentirono il più - *CAP. VIII*
5 per grazia del eielo, non c'era ancora **anima** vivente; entrarono in una - *CAP. VIII*
6 via. Cos'era venuto a fare? Era un' **anima** del purgatorio, comparsa per - *CAP. XI*
7 comparsa per aiutar le donne; era un' **anima** dannata d'un pellegrino - *CAP. XI*
8 ammontati? Niente di bene, ne per l' **anima** , né per il corpo. A casa, a - *CAP. XII*
9 farsi insegnar la strada; ma non sentiva **anima** vivente. Andava dunque - *CAP. XVII*
10 signori... È vero che bisogna farlo per l' **anima** : son prossimo anche loro. E - *CAP. XVII*
11 l'opera buona (giacché siam composti d' **anima** e di corpo) avevano - *CAP. XVII*
12 di Dio, con tre o quattro omicidi sull' **anima** ! - E un milanese che abbia - *CAP. XVII*
13 testa, con tutto il corpo, con tutta l' **anima** , alle frutte v'avevan ridotto - *CAP. XIX*
14 pensare che fosse don Rodrigo. - Ah **anima** nera! ah tizzone d'inferno! - *CAP. XXIV*
15 allora; la pregò di non ridir la cosa ad **anima** vivente, e d'aiutarla ad - *CAP. XXVI*
16 la sola grazia, dopo la salvazion dell' **anima** , è che mi faccia tornar con - *CAP. XXVI*
17 modestia, che l'essenza, gli universali, l' **anima** del mondo, e la natura - *CAP. XXVII*
18 l'innominato aveva voluto salvar l' **anima** sua: nessuno aveva ragion - *CAP. XXIX*
19 vita, quando ci sia da guadagnare un' **anima** a Cristo " (Ripamonti, - *CAP. XXXII*
20 ne' campi; e senza veder né sentire **anima** vivente, arrivò vicino - *CAP. XXXIII*
21 pacato e di profondo, che attestava un' **anima** tutta consapevole e - *CAP. XXXIV*
22 Oh cielo! è possibile? Tutta la sua **anima** è in quell'orecchio: la - *CAP. XXXVI*
23 m'ha sempre assistita, che ho trovato un' **anima** buona, questa brava - *CAP. XXXVI*
24 non dovesse esser proprio così?... E l' **anima** di quel poverino? Io ho - *CAP. XXXVI*
25 Ma, per amor del cielo, per l' **anima** vostra, per l'anima mia, - *CAP. XXXVI*
26 del cielo, per l'anima vostra, per l' **anima** mia, non venite più qui, - *CAP. XXXVI*
27 che ha da servire per lei, ci penserà un' **anima** buona, la quale tu non - *CAP. XXXVII*
28 il più decente che potesse, a quell' **anima** buona: poi andò in - *CAP. XXXVII*
29 - disse Lucia: - pregate per l' **anima** sua: benché si può - *CAP. XXXVIII*

animale *3*

1 a que' tempi, era quella d'un **animale** senza artigli e senza zanne, e - *CAP. I*

2 - e non ci si pensi più. Quell' **animale** di don Rodrigo non mi - *CAP. XXI*
3 alle poppe, gridando l'inesperto **animale** e accarezzandolo - *CAP. XXXV*

animali *1*
1 al Trattato dell'erbe, delle piante, degli **animali** , d'Alberto Magno, a - *CAP. XXVII*

animalium *1*
1 del Porta, alle tre storie lapidum, **animalium** , plantarum, del - *CAP. XXVII*

animando *1*
1 Il conte Attilio partì immediatamente, **animando** il cugino a persister - *CAP. XVIII*

animare *1*
1 per dar consolazione agl'infermi, e per **animare** i serventi; scorreva la - *CAP. XXXII*

animarla *1*
1 gli spettatori non cessavano d' **animarla** con gli urli. Spiccava tra - *CAP. XIII*

animarsi *2*
1 avviate e non finite, in vece d' **animarsi** al compimento, in vece - *CAP. XXI*
2 intendi? Ma vedendo che, in vece d' **animarsi** , Lucia s'andava - *CAP. XXVI*

animarvi *1*
1 vi dà per cattivarvi al suo servizio, per **animarvi** ad entrar risolutamente - *CAP. XXIII*

animata *5*
1 dall'angustia, aggravata dalla fatica, ma **animata** dalla sollecitudine, - *CAP. XIII*
2 imperturbata costanza, quando l'abbia **animata** , infiammata d'amore, di - *CAP. XXIII*
3 per cavarsene loro, - disse Agnese, **animata** dal contegno così - *CAP. XXIV*
4 esser sole, Agnese, con una faccia tutta **animata** , e insieme a voce bassa, - *CAP. XXVI*
5 con gli occhi quella conversazione così **animata** , a sentir con gli - *CAP. XXXVII*

animati *1*
1 irritati alla vista del guadagno altrui, e **animati** dalla facilità dell'impresa, - *CAP. XII*

animato *2*
1 Lui! - disse il cardinale, con un viso **animato** , chiudendo il libro, e - *CAP. XXIII*
2 al primo annunzio d'una tal visita, tutt' **animato** , - oh! - disse: - che - *CAP. XXIII*

animava *3*
1 fatto; e la presenza di quegli spettatori **animava** sempre più il puntiglio de' - *CAP. IV*
2 o di verità combattuta, l'uomo s' **animava** , a un tratto, dell'impeto - *CAP. IV*
3 talvolta non armato che di cilizio; **animava** e regolava ogni cosa; - *CAP. XXXI*

anime *10*
1 non potersi descrivere, che volevan dire **anime** del purgatorio: anime e fiamme - *CAP. I*
2 che volevan dire anime del purgatorio: **anime** e fiamme a color di mattone, - *CAP. I*
3 vero, ma non più di lei; son due **anime** che, l'una e l'altra, mi premon - *CAP. VI*
4 per impadronirsene: sono quasi due **anime** nemiche, che combattono - *CAP. XIII*
5 certo risentimento, rispose: - sono mie **anime** , e forse non vedranno mai - *CAP. XXII*
6 Un popolo affollato v'aspetta; tant' **anime** buone, tant'innocenti, tanti - *CAP. XXIII*
7 stare con quella ch'era smarrita. Quell' **anime** son forse ora ben più - *CAP. XXIII*
8 a poco più di sessantaquattro mila **anime** , e che prima passava le - *CAP. XXXII*
9 pensato a lei, perché lei è una di quell' **anime** a cui son riservate le - *CAP. XXXV*
10 sappiate che noi, deputati alla cura dell' **anime** in questo luogo, - *CAP. XXXVI*

animi *16*
1 pervertimento ancora a cui portano gli **animi** degli offesi. Renzo era un - *CAP. II*
2 che i furbi sanno comporre, e che gli **animi** alterati sanno credere; e si - *CAP. XII*

3	per quella funesta docilità degli	**animi**	appassionati all'affermare	- *CAP. XIII*
4	ogni ragionamento in contrario. Gli	**animi**	già propensi erano ora	- *CAP. XIII*
5	che sorgevano in una gran parte degli	**animi**	. I partigiani della pace,	- *CAP. XIII*
6	a levare i pretesti e l'ardire agli	**animi**	vogliosi di nuovi tumulti, ad	- *CAP. XV*
7	l'effetto medesimo, d'imprimere negli	**animi**	una grand'idea di quanto	- *CAP. XIX*
8	pur così, verecondia, che anche gli	**animi**	più zotici e più petulanti	- *CAP. XXIV*
9	ad essi s'introduce così facilmente negli	**animi**	; figuriamoci cosa farà in	- *CAP. XXVII*
10	ma la memoria de' supplizi sugli	**animi**	d'una moltitudine	- *CAP. XXVIII*
11	che venivan di fuori, abbattendo gli	**animi**	, mantenevano e	- *CAP. XXX*
12	e, come accade più che mai, quando gli	**animi**	son preoccupati, il sentire	- *CAP. XXXII*
13	il sentire faceva l'effetto del vedere. Gli	**animi**	, sempre più amareggiati	- *CAP. XXXII*
14	continuo temer per sé, ci furono degli	**animi**	sempre desti alla carità,	- *CAP. XXXII*
15	pericolo assediava e martirizzava gli	**animi**	, molto più che il pericolo	- *CAP. XXXII*
16	del disastro aveva insalvatichiti gli	**animi**	, e fatto dimenticare ogni	- *CAP. XXXIV*

animo *112*

1	informato, con non poco dispiacere dell'	**animo**	suo, che... ogni dì più in	- *CAP. I*
2	lettori che impressione dovesse fare sull'	**animo**	del poveretto, quello che s'è	- *CAP. I*
3	darle un buon parere, sollevarle l'	**animo**	... Il fatto sta che don	- *CAP. I*
4	di mezzo ". Fermato così un poco l'	**animo**	a una deliberazione, poté	- *CAP. II*
5	d'importanza. Chiuse l'uscio, e fece	**animo**	al giovine, con queste parole:	- *CAP. III*
6	ma voi non sapete quel che mi basti l'	**animo**	di fare, in un'occasione. Per	- *CAP. III*
7	una vista che cambiò, in un punto, l'	**animo**	dell'uccisore. Strascinato al	- *CAP. IV*
8	ch'eran confusi e affollati nel suo	**animo**	: dolore dell'amico, sgomento	- *CAP. IV*
9	la mia intenzione, il rancore dall'	**animo**	-. Al guardiano parve che un	- *CAP. IV*
10	si direbbe quasi un'effusione dell'	**animo**	interno, che, in una folla di	- *CAP. IV*
11	folla di spettatori, il giudizio sopra quell'	**animo**	sarà un solo. Il volto e il	- *CAP. IV*
12	ch'Egli mi confida! Non vi perdete d'	**animo**	: Egli v'assisterà: Egli vede	- *CAP. V*
13	tener ferme e unite tutte le potenze dell'	**animo**	. Ma la più attenta	- *CAP. V*
14	sorte che il supposto è impossibile. -	**Animo**	, dottore, - scappò fuori don	- *CAP. V*
15	la disputa dai due primi contendenti, -	**animo**	, a voi, che, per dar ragione a	- *CAP. V*
16	spagnolo. Ma stia pur di buon	**animo**	, che... - Mi vuole insegnare...?	- *CAP. V*
17	Le donne abbassarono il capo; ma nell'	**animo**	di Renzo, l'ira prevalse	- *CAP. VII*
18	Dio! Voi, poverette, non vi perdete d'	**animo**	; e tu, Renzo... oh! credi pure	- *CAP. VII*
19	che misero non poco in sospetto l'	**animo**	già conturbato delle donne.	- *CAP. VII*
20	contribuito non poco a rendergli l'	**animo**	antico. Appena alzato, fece	- *CAP. VII*
21	cioè di dar principio all'opera, l'	**animo**	si trova tutto trasformato.	- *CAP. VII*
22	sapete? gente in casa del signor curato.	**Animo**	, figliuoli: aiuto -. Si voltan	- *CAP. VIII*
23	perpetuo di sposa. Addio, chiesa, dove l'	**animo**	tornò tante volte sereno,	- *CAP. VIII*
24	d'una preoccupazione familiare all'	**animo**	, e più forte su quello che gli	- *CAP. IX*
25	per dato; e, a questa idea, l'	**animo**	della figlia era ben lontano	- *CAP. IX*
26	critica, nella quale par che entri nell'	**animo**	quasi una potenza misteriosa,	- *CAP. IX*
27	Vinse finalmente il desiderio di sfogar l'	**animo**	, e d'accattar consiglio e	- *CAP. IX*
28	risoluzione; giacché non le bastava l'	**animo**	di spiattellargli sul viso un	- *CAP. IX*
29	tornando essi poi a uno per volta nell'	**animo**	, vi s'ingrandivano, e si	- *CAP. IX*
30	Vi son de' momenti in cui l'	**animo**	, particolarmente de' giovani, è	- *CAP. X*
31	Gertrude: e quelle parole frizzavano sull'	**animo**	della poveretta, come lo	- *CAP. X*
32	com'era lui, non sarebbe mai bastato l'	**animo**	di regalare a un galantuomo	- *CAP. X*
33	di bene. Avrebbe desiderato riposar l'	**animo**	da tante commozioni, lasciar,	- *CAP. X*
34	malgrado, s'impossessava di tutto il suo	**animo**	, era il sentimento de' gran	- *CAP. X*
35	Quella vista, risvegliando più vivi nell'	**animo**	suo tutti gli antichi	- *CAP. X*
36	che quelle parole le producevano nell'	**animo**	. - Il motivo, - disse, - è	- *CAP. X*
37	e quando poi la cagione cessa, e l'	**animo**	si muta, allora... - No, no,	- *CAP. X*
38	e per ordine, i sentimenti dell'	**animo**	suo in tutto quel tempo:	- *CAP. X*
39	stato intrapreso per leggerezza; piega l'	**animo**	ad abbracciar con	- *CAP. X*
40	tali erano le principali occupazioni dell'	**animo**	suo. Rimasticava quell'amaro	- *CAP. X*
41	al certo, ma viva. Nel vòto uggioso dell'	**animo**	suo s'era venuta a infondere	- *CAP. X*
42	d'aver notizie d'una di loro, e nell'	**animo**	del quale, alla passione e alla	- *CAP. X*
43	sono un ragazzo. Sapete cosa mi basta l'	**animo**	di far per voi? Son uomo da	- *CAP. XI*
44	sembiante insolito, e con un'agitazion d'	**animo**	che lo disponeva alla	- *CAP. XI*
45	Sfregiato, e il Tiradritto; e va di buon	**animo**	, e sii il Griso. Che diavolo!	- *CAP. XI*

46	Monza verso Milano, in quello stato d'	**animo**	che ognuno può immaginarsi	- *CAP. XI*
47	se lo mettono addosso, gridando: -	**animo**	! andiamo! - La macchina	- *CAP. XIII*
48	vassalli! Sta fresco, sta fresco.	**Animo**	; estamos ya quasi fuera.	- *CAP. XIII*
49	parte per una certa alterazione d'	**animo**	, che non gli lasciava far	- *CAP. XIV*
50	celie -. E cadde bocconi sul letto. -	**Animo**	; spogliatevi; presto, - disse	- *CAP. XV*
51	conoscere ciò che opera fortemente sull'	**animo**	nostro, si fermò un	- *CAP. XV*
52	notaio medesimo della sera avanti. -	**Animo**	dunque; levatevi, e venite	- *CAP. XV*
53	perché la giustizia avesse preso tant'	**animo**	, da venire a colpo sicuro, a	- *CAP. XV*
54	ma, in quel momento, si trovava con l'	**animo**	agitato. A sangue freddo, vi	- *CAP. XV*
55	a tempo, e condotte con la pacatezza d'	**animo**	, con la serenità di mente	- *CAP. XV*
56	d'entrarvi. Ma, subito ripreso	**animo**	, pensò: " uccel di bosco, fin	- *CAP. XVI*
57	quell'orrore indefinito con cui l'	**animo**	combatteva da qualche	- *CAP. XVII*
58	impotenza stavano cheti, non prendesse	**animo**	dalle circostanze, e	- *CAP. XVIII*
59	indicavano una forza di corpo e di	**animo**	, che sarebbe stata	- *CAP. XX*
60	una di nuovo, e si presentavano all'	**animo**	brutte e troppe: era come il	- *CAP. XX*
61	d'una vitalità vigorosa, riempivano l'	**animo**	d'una fiducia spensierata:	- *CAP. XX*
62	ora, gli rinasceva ogni tanto nell'	**animo**	l'idea confusa, ma terribile,	- *CAP. XX*
63	esprimere ciò che passava nel suo	**animo**	? Spalancava gli occhi	- *CAP. XX*
64	un'inquietudine, con una sospension d'	**animo**	insolita. Cosa strana!	- *CAP. XX*
65	e, - proseguiva tra sé, con quell'	**animo**	con cui si comanda a un	- *CAP. XXI*
66	avevan messo un nuovo spavento nell'	**animo**	spaventato, stava più che	- *CAP. XXI*
67	posso dire; e del resto, state di buon	**animo**	. Oh se sapeste quanta gente	- *CAP. XXI*
68	avuto; giacché, in quel momento, l'	**animo**	suo non poteva sentire altra	- *CAP. XXI*
69	a sedere in terra, sentì entrar nell'	**animo**	una certa tranquillità, una	- *CAP. XXI*
70	compir questa; non che spegnesse nell'	**animo**	quella molesta pietà; vi	- *CAP. XXI*
71	era stato un movimento istantaneo dell'	**animo**	ubbidiente a sentimenti	- *CAP. XXI*
72	in scelleratezza: ognuna ricompariva all'	**animo**	consapevole e nuovo,	- *CAP. XXI*
73	una fosca speranza di ripigliar l'	**animo**	antico, le antiche voglie; e	- *CAP. XXI*
74	se questi moti non si destavano nell'	**animo**	suo, più mirabile se vi si	- *CAP. XXII*
75	e per il bello, con tanto candor d'	**animo**	, con tant'altre di quelle	- *CAP. XXII*
76	fino ad oggi, deplorabile sicurezza d'	**animo**	. Ma quando voi stesso	- *CAP. XXIII*
77	la liberazione stessa poteva metter nell'	**animo**	una nuova confusione.	- *CAP. XXIII*
78	verso la staffa. - Vada pur su di buon	**animo**	: è un agnello -. Don	- *CAP. XXIII*
79	una luce arrabbiata e un freddo buio. L'	**animo**	, ancor tutto inebriato dalle	- *CAP. XXIII*
80	Madonna. - Dunque, che stiate di buon	**animo**	, e perdonare a chi v'ha	- *CAP. XXIV*
81	vedere, mandò più larghi respiri, e, con	**animo**	più riposato, si mise a	- *CAP. XXIV*
82	le forze, e acquietandosele sempre più l'	**animo**	, andava intanto	- *CAP. XXIV*
83	distinta. Allora tutte le potenze del suo	**animo**	, appena riavute, furon	- *CAP. XXIV*
84	di nuovo, a un tratto: e se quell'	**animo**	non fosse stato così	- *CAP. XXIV*
85	potuto, se non ismovere il suo	**animo**	, agitarlo troppo. La	- *CAP. XXIV*
86	apposta non le avrebbe potuto dare. L'	**animo**	attirato da quelle	- *CAP. XXIV*
87	d'una volta disse che non le bastava l'	**animo**	di continuare, e dopo	- *CAP. XXIV*
88	che avete sofferti, e state di buon	**animo**	, - disse Federigo: -	- *CAP. XXIV*
89	a veder l'effetto di quella paura in un	**animo**	come quello del loro	- *CAP. XXIV*
90	preti che stavan bene di corpo e d'	**animo**	, non l'avessero alzato sulle	- *CAP. XXV*
91	cosa è fatta, bisogna adattarsi di buon	**animo**	; e voi, povera mamma,	- *CAP. XXVI*
92	non sapeva cosa si pensare; e con l'	**animo**	agitato da una maraviglia	- *CAP. XXVII*
93	impegnata dal canto suo a levarle dall'	**animo**	colui, non aveva trovato	- *CAP. XXVII*
94	sdegno che poteva aver luogo nel suo	**animo**	dolce e nella sua umile	- *CAP. XXVII*
95	e ottener meglio l'effetto, operando sull'	**animo**	in tutti i versi. Certo, di	- *CAP. XXVII*
96	che ognuno ha da pensare a' fatti suoi.	**Animo**	! vada a prendere il	- *CAP. XXIX*
97	un po' più d'agio e di tranquillità d'	**animo**	, la seconda metà del	- *CAP. XXIX*
98	angherie della soldatesca, le afflizioni d'	**animo**	, parvero più che bastanti a	- *CAP. XXXI*
99	di mansuetudine insieme e di fortezza d'	**animo**	, a quel che il seguito fece	- *CAP. XXXI*
100	in loro, fino a quel tempo, pacatezza d'	**animo**	bastante per non vedere	- *CAP. XXXI*
101	e resistette all'istanze, con quell'	**animo**	, con cui scriveva ai	- *CAP. XXXII*
102	risorsero più che mai rigogliose nell'	**animo**	suo le memorie, i	- *CAP. XXXIII*
103	che fanno conoscere che balsamo sia all'	**animo**	la benevolenza; tanto	- *CAP. XXXIII*
104	nuovo turbamento che gli era nato nell'	**animo**	. Quel nome della strada,	- *CAP. XXXIV*
105	di pietà, d'una pietà che invogliava l'	**animo**	a contemplarlo; di	- *CAP. XXXIV*
106	gli ferì lo sguardo, e gli mise l'	**animo**	sottosopra. Vide, a un	- *CAP. XXXV*

107 ogni momento, con uno sforzo dell' **animo** . Andava anche lui - *CAP. XXXV*
108 cose da occupar tutto di compassione l' **animo** di chiunque si fosse - *CAP. XXXVI*
109 s'attaccò con tutte le forze dell' **animo** a quel tristo e debole - *CAP. XXXVI*
110 Lucia, quantunque i suoi sensi e il suo **animo** , avessero, in quel - *CAP. XXXVI*
111 eran la principale occupazione dell' **animo** suo. - Peccato, figliuola? - *CAP. XXXVI*
112 la chiave di molti misteri, le riempiron l' **animo** d'una dolorosa e - *CAP. XXXVII*

animosa *2*

1 ora ancor più innamorati dalla fiducia **animosa** del vecchio che, senza - *CAP. XIII*
2 ambrosiana, che Federigo ideò con sì **animosa** lautezza, ed eresse, con - *CAP. XXII*

animosità *3*

1 contro i bandi pubblici, e contro tante **animosità** potenti, dovette dar - *CAP. XIX*
2 pubblico; ma non poté salvarlo dall' **animosità** e dagl'insulti di - *CAP. XXXI*
3 contro le persone, se non c'era qualche **animosità** privata e potente - *CAP. XXXVII*

animoso *1*

1 in cui un amore della giustizia tanto **animoso** andava unito a tanta - *CAP. XXV*

annaffiata *1*

1 uno sgambetto, e con ciò dava un' **annaffiata** all'intorno, come un - *CAP. XXXVII*

annali *1*

1 quella denominazione celeberrima negli **annali** moderni, il maximum del - *CAP. XXVIII*

annaspare *1*

1 buona: poi andò in cerca di seta da **annaspare** ; e lavorando - *CAP. XXXVII*

annata *6*

1 poteva dirsi agiato. E quantunque quell' **annata** fosse ancor più scarsa delle - *CAP. II*
2 La mole della polenta era in ragion dell' **annata** , e non del numero e della - *CAP. VI*
3 della raccolta, e sulla miseria dell' **annata** ; e più delle parole, si - *CAP. VII*
4 del suo, non sarebbero bastate, in quell' **annata** , a metterlo in istato - *CAP. XXIV*
5 antico conoscente. Questo, quantunque l' **annata** fosse scarsa, non si fece - *CAP. XXVI*
6 si trovavano inabili, in una tale **annata** , a mantenere quella - *CAP. XXVIII*

annate *4*

1 dovuto picchiare a dieci porte. - Ma! le **annate** vanno scarse, fra Galdino; e, - *CAP. III*
2 è sempre un porto di mare: quando le **annate** son ragionevoli, voglio dire; - *CAP. VII*
3 - veramente, attesa la scarsezza dell' **annate** , non si pensava di sostituir - *CAP. IX*
4 da tutti i fornai; il prezzo, come nell' **annate** migliori; le farine a - *CAP. XXVIII*

annebbia *1*

1 per tutto si solleva, e tutto vela e **annebbia** . Di fuori, una calca - *CAP. XII*

annebbiava *1*

1 vivo e risoluto alla sua mente, s' **annebbiava** e svaniva tutt'a un - *CAP. XIV*

annegazione *1*

1 fin dalla puerizia a quelle parole d' **annegazione** e d'umiltà, a quelle - *CAP. XXII*

annessa *1*

1 il nome stesso, a cui Carlo aveva quasi **annessa** nelle menti un'idea di - *CAP. XXII*

annessi *1*

1 della vita? V'ha detto che i doveri **annessi** al ministero fossero liberi - *CAP. XXV*

anni *71*

1 il Tempo, perché togliendoli di mano gl' **anni** suoi prigionieri, anzi - *INTRODUZIONE*

2 cuor di leone. Ma, fin da' primi suoi **anni** , aveva dovuto comprendere che - *CAP. I*
3 accorto, prima quasi di toccar gli **anni** della discrezione, d'essere, in - *CAP. I*
4 era riuscito a passare i sessant' **anni** , senza gran burrasche. Non è - *CAP. I*
5 di quieto vivere, ch'era costato tant' **anni** di studio e di pazienza, - *CAP. I*
6 con la lieta furia d'un uomo di vent' **anni** , che deve in quel giorno sposare - *CAP. II*
7 nella sua famiglia; professione, negli **anni** indietro, assai lucrosa; allora - *CAP. II*
8 consunta, che gli aveva servito, molt' **anni** addietro, per perorare, ne' - *CAP. III*
9 scudi; et in caso d'inhabilità, di tre **anni** di galera, per la prima volta, e - *CAP. III*
10 miracolo delle noci, che avvenne, molt' **anni** sono, in quel nostro convento - *CAP. III*
11 il padre Macario. " Eh! padre, son **anni** e anni che la non mi vuol far - *CAP. III*
12 Macario. " Eh! padre, son anni e **anni** che la non mi vuol far noci; e - *CAP. III*
13 più vicino ai sessanta che ai cinquant' **anni** . Il suo capo raso, salvo la - *CAP. IV*
14 del mio anonimo) che, ne' suoi ultim' **anni** , trovandosi assai fornito di - *CAP. IV*
15 padre di Lodovico passò gli ultimi suoi **anni** in angustie continue, temendo - *CAP. IV*
16 l'aveva pure esercitata per tant' **anni** , in presenza del pubblico, e - *CAP. IV*
17 di casa. Era un uomo di circa cinquant' **anni** , affezionato, dalla gioventù, a - *CAP. IV*
18 e un mezzo d'espiazione. Così, a trent' **anni** , si ravvolse nel sacco; e, - *CAP. IV*
19 mirabile d'un fra Simone, morto molt' **anni** prima. Partita la compagnia, il - *CAP. IV*
20 da imposte sconnesse e consunte dagli **anni** , eran però difese da grosse - *CAP. V*
21 che vorrei rinascere di qui a dugent' **anni** , per sentir cosa diranno i - *CAP. V*
22 in parte come fatto a sé. - Viva mill' **anni** don Gasparo Guzman, conte - *CAP. V*
23 il favorito d'un principe. - Viva mill' **anni** ! - risposer tutti. - Servite il - *CAP. V*
24 costui in quella casa, forse da quarant' **anni** , cioè prima che nascesse don - *CAP. VI*
25 Agnese: - state a vedere che, in trent' **anni** che ho passati in questo - *CAP. VI*
26 ch'era un ragazzetto di circa dodici **anni** , sveglio la sua parte, e che, per - *CAP. VII*
27 cose... una casa che bruciò, pochi **anni** sono, e non hanno avuto - *CAP. VII*
28 ammirazione nel duomo di Milano, due **anni** prima. Il santo v'era - *CAP. VIII*
29 che poteva dimostrar venticinque **anni** , faceva a prima vista - *CAP. IX*
30 sentimento d'una necessità fatale. A sei **anni** , Gertrude fu collocata, per - *CAP. IX*
31 quelle mura nelle quali era stata ott' **anni** rinchiusa, lo scorrere in - *CAP. IX*
32 allegra di prima. Così era vissuta alcuni **anni** , non avendo comodo, né - *CAP. X*
33 era allora, e c'era ancora non son molt' **anni** , una piazzetta, e in fondo a - *CAP. XI*
34 le provvisioni rimaste degli **anni** addietro avevan supplito, fino - *CAP. XII*
35 un caso singolare. Circa cento settant' **anni** dopo quello che stiam - *CAP. XII*
36 Così accomodata stette forse un par d' **anni** ; ma, una mattina, certuni che - *CAP. XII*
37 che gli fosse ancora capitata, in tant' **anni** di gran-cancellierato. Ogni - *CAP. XIII*
38 cecino! Ed in caso di inabilità, cinque **anni** di galera, e maggior pena, - *CAP. XV*
39 andato in tanto veleno. Gli pareva mill' **anni** d'esser fuori e lontano da - *CAP. XVI*
40 riposo e la giocondità degli ultimi suoi **anni** . Che notte, povero Renzo! - *CAP. XVII*
41 far bene? se c'è lavoro, come negli **anni** passati? Basta; Bortolo mi - *CAP. XVII*
42 La carestia doveva poi finire: tutti gli **anni** si miete: intanto aveva il - *CAP. XVII*
43 e tocca a noi, che abbiamo i nostri **anni** ... pur troppo eh, padre molto - *CAP. XIX*
44 vero che gli dava noia d'avere i suoi **anni** . Non già che piangesse i - *CAP. XIX*
45 che non si sarebbe più curato degli **anni** , non avrebbe desiderato altro, - *CAP. XIX*
46 vista, gli si sarebbe dato più de' sessant' **anni** che aveva; ma il contegno, le - *CAP. XX*
47 già ripetuto con venerazione ne' primi **anni** , e poi non più invocato per - *CAP. XXI*
48 Carlo, maggior di lui di ventisei **anni** , davanti a quella presenza - *CAP. XXII*
49 accorgere che a Federigo, allor di vent' **anni** , fosse mancata una guida e - *CAP. XXII*
50 non incurvato né impigrito punto dagli **anni** ; l'occhio grave e vivace, la - *CAP. XXIII*
51 E poi? Ah! vedo che i miei ultimi **anni** ho da passarli male! " La - *CAP. XXIV*
52 ma che, avendo fatto degli avanzi negli **anni** addietro, si trovava de' più - *CAP. XXIV*
53 stabilito là dentro da lui in tant' **anni** , con tante cure, con un - *CAP. XXIV*
54 siete trovato in effetto? Ah! se per tant' **anni** d'ufizio pastorale, avete (e - *CAP. XXV*
55 della scienza. Ed eran forse vent' **anni** che, in dispute frequenti e - *CAP. XXVII*
56 pena in caso di mancamento, di cinque **anni** di galera, et maggiore, - *CAP. XXVIII*
57 che ricevette poi il nome da' trent' **anni** della sua durata: e allora - *CAP. XXVIII*
58 si trovava più d'uno di quelli che, quattr' **anni** dopo, dovevano aiutare a - *CAP. XXVIII*
59 amaro e più intenso era stato per molt' **anni** , di non veder probabilità - *CAP. XXIX*
60 ricordarsi della peste che, cinquantatre **anni** avanti, aveva desolata pure - *CAP. XXXI*
61 di quel fatto (alcune scritte molt' **anni** dopo), ne parlano con ugual - *CAP. XXXI*
62 enormi, le casse vote, le rendite degli **anni** avvenire impegnate, le - *CAP. XXXII*

63	E, dopo un'assenza di forse due	**anni** , si trovarono a un tratto	- *CAP. XXXIII*
64	- E fin che visse, che fu per molt'	**anni** , ogni volta che si parlasse	- *CAP. XXXIV*
65	essa in collo una bambina di forse nov'	**anni** , morta; ma tutta ben	- *CAP. XXXIV*
66	ragione, io non l'avrei trovata in trent'	**anni** ? Ah! s'io potessi ora	- *CAP. XXXV*
67	Era un'agiata mercantessa, di forse trent'	**anni** . Nello spazio di pochi	- *CAP. XXXVI*
68	era di riandare la storia di que' tristi	**anni** passati: tant'imbrogli,	- *CAP. XXXVII*
69	della peste si può guarire; ma agli	**anni** non c'è rimedio: e,	- *CAP. XXXVIII*
70	che ha fatta in Milano, due	**anni** sono, quel giorno del	- *CAP. XXXVIII*
71	po' più ragionevole: esenzione, per dieci	**anni** , da ogni carico reale e	- *CAP. XXXVIII*

annibale *1*

1	lontano, come il senato romano con	**Annibale** . Don Gonzalo aveva	- *CAP. XXVI*

annichilata *2*

1	saggio di sé. La misera ascoltatrice era	**annichilata** : allora il principe,	- *CAP. X*
2	il Tadino, - al sicuro tutta la Città	**annichilata** si trouaua; puoiché fu	- *CAP. XXXI*

annidati *1*

1	dove s'entra ora, c'è sempre de' birboni	**annidati** . Non così in mano, diavolo!	- *CAP. XX*

annientarli *1*

1	Invidiando (giacché non poteva	**annientarli** né dimenticarli) que'	- *CAP. XX*

anno *44*

1	sulla sera del giorno - novembre dell'	**anno** `6´., don Abbondio, curato	- *CAP. I*
2	vitalità. Fino dall'otto aprile dell'	**anno** `5.^, l'Illustrissimo ed	- *CAP. I*
3	per l'esecuzione dell'ordine. Ma, nell'	**anno** seguente, il `´ aprile, scorgendo	- *CAP. I*
4	Stato di Milano, etc. Il 5 giugno dell'	**anno** `59^, pienamente informato	- *CAP. I*
5	Il ´^ maggio poi dell'	**anno** `59., informato, con non poco	- *CAP. I*
6	a germogliare, il ´´ settembre dell'	**anno** `6`´. In quel giorno	- *CAP. I*
7	per ricevere, il ´~ decembre dell'	**anno** `6`., gli stessi e più forti colpi	- *CAP. I*
8	il giorno 5 ottobre del `6´-, cioè un	**anno** , un mese e due giorni prima di	- *CAP. I*
9	soltanto una del `^ febbraio dell'	**anno** `6^´, nella quale l'Illustrissimo	- *CAP. I*
10	non verrebbero in testa, a pensarci un	**anno** . Renzo abbracciò molto	- *CAP. III*
11	cento gride, e... appunto, in una dell'	**anno** scorso, dell'attuale signor	- *CAP. III*
12	il `5 d'ottobre `6´-! Sicuro; è dell'	**anno** passato: grida fresca; son quelle	- *CAP. III*
13	stare, disse il padre: sappiate che, quest'	**anno** , la farà più noci che foglie ".	- *CAP. III*
14	noci! - esclamò Agnese: - in quest'	**anno** ! - Mamma, perdonatemi, -	- *CAP. III*
15	Il lettore sa che in quell'	**anno** si combatteva per la successione	- *CAP. V*
16	per fitto del suo campo, che lavoravi, l'	**anno** passato. - Ah, Renzo, Renzo! tu	- *CAP. VI*
17	non poteva aver luogo, se non un	**anno** dopo ch'ella avesse esposto a	- *CAP. IX*
18	stata in educazione. Era già scorso l'	**anno** da che la supplica era stata	- *CAP. IX*
19	non ebbe mai! Era scorso circa un	**anno** dopo quel fatto, quando Lucia	- *CAP. X*
20	lo seminano in questo paese? in quest'	**anno** ? e non si scomodano neppure	- *CAP. XI*
21	Era quello il second'	**anno** di raccolta scarsa.	- *CAP. XII*
22	Il vicario di provvisione, eletto ogn'	**anno** dal governatore tra sei nobili	- *CAP. XII*
23	di Milano, che, andando più volte l'	**anno** a Bergamo, per i suoi	- *CAP. XVI*
24	tutta la sua vita. Indietro, indietro, d'	**anno** in anno, d'impegno in	- *CAP. XXI*
25	sua vita. Indietro, indietro, d'anno in	**anno** , d'impegno in impegno, di	- *CAP. XXI*
26	ordine che tanti se ne contasse ogni	**anno** dalla sua cassa particolare a	- *CAP. XXII*
27	con quel che le avanza della raccolta: l'	**anno** scorso, non avanzò nulla;	- *CAP. XXIV*
28	e pagatelo bene. Veramente, in quest'	**anno** , mi par rubato tutto ciò	- *CAP. XXIV*
29	questo. Fino all'autunno del seguente	**anno** `6´9, rimasero tutti, chi	- *CAP. XXVII*
30	di tutto l'edifizio, cominciato nell'	**anno** `~.9, co' danari d'un	- *CAP. XXVIII*
31	urbis Mediolani, De peste quae fuit	**anno** `6^@, Libri V. Mediolani,	- *CAP. XXXI*
32	che non ne fu nulla. La penuria dell'	**anno** antecedente, le angherie	- *CAP. XXXI*
33	lentamente, tutto il restante dell'	**anno** , e ne' primi mesi del	- *CAP. XXXI*
34	secolo innanzi. S'aggiunga che, fin dall'	**anno** antecedente, era venuto un	- *CAP. XXXI*
35	in Milano intorno al mal contaggioso l'	**anno** `6^@, ec. raccolte da D.	- *CAP. XXXII*
36	La pestilenza seguita in Milano, l'	**anno** `6^@. Milano `6^~, pag.	- *CAP. XXXII*

37 de' guai in una cometa apparsa l' **anno** `6´., e in una - *CAP. XXXII*
38 - la congiontione sodetta sopra questo **anno** `6^@, tanto chiara, che - *CAP. XXXII*
39 Un'altra cometa, apparsa nel giugno dell' **anno** stesso della peste, si prese - *CAP. XXXII*
40 De pestilentia quae Mediolani **anno** `6^@ magnam stragem - *CAP. XXXII*
41 del `599, e di nuovo, in quel medesim' **anno** `6^@, furon processati e - *CAP. XXXII*
42 come se fosse grandinato; giacché l' **anno** era straordinariamente - *CAP. XXXIII*
43 mai, al paragone, quello ch'era stata l' **anno** avanti, per cagion della - *CAP. XXXIV*
44 una nuova cuccagna. Prima che finisse l' **anno** del matrimonio, venne - *CAP. XXXVIII*

annodò *1*

1 a un cadavere un laido cencio, l' **annodò** in fretta, e, presolo per - *CAP. XXXIV*

annoiarsi *1*

1 altra materia, e la gente cominciava a **annoiarsi** ; quando si sparse la voce, - *CAP. XII*

annoiarvi *1*

1 Ma se in vece fossimo riusciti ad **annoiarvi** , credete che non - *CAP. XXXVIII*

annoiassero *1*

1 a scolari, a signori, a ufiziali che s' **annoiassero** all'assedio di Casale. - *CAP. XXXI*

annoiati *1*

1 colore; e molti, stanchi della giornata e **annoiati** di ciarlare al buio, - *CAP. XIV*

annoiato *3*

1 o inquieto per un pericolo imminente, **annoiato** del continuo guardarsi, - *CAP. IV*
2 Rodrigo, mezzo sogghignando, e mezzo **annoiato** . - Se volete raddoppiar la - *CAP. VII*
3 volta comparirvi davanti con un volto **annoiato** e severo; se qualche - *CAP. XXXVI*

annoiava *2*

1 figure strane, deformi, mostruose; l' **annoiava** l'ombra delle cime - *CAP. XVII*
2 non aveva nulla da fare, ma non s' **annoiava** però; la paura gli - *CAP. XXX*

annona *1*

1 attribuzioni, quella principalmente dell' **annona** . Chi occupava un tal posto - *CAP. XII*

annottar *1*

1 sempre più, davano idea d'un **annottar** tempestoso; se non - *CAP. XXXV*

annoverare *1*

1 in un diploma, con molti altri titoli, **annoverare** " la certezza della - *CAP. XXVII*

annullando *1*

1 vi dichiaro sciolta dal voto di verginità, **annullando** ciò che ci poté - *CAP. XXXVI*

annunzia *1*

1 voltandosi a Gertrude, in atto di chi **annunzia** una grazia singolare, - *CAP. X*

annunziando *2*

1 ma Lucia interruppe quella questione, **annunziando** che sperava d'aver - *CAP. III*
2 non c'era da ripetere: e quella voce, **annunziando** che la volontà era - *CAP. XXIV*

annunziano *1*

1 di Federigo era infatti di quelle che **annunziano** una superiorità, e la - *CAP. XXIII*

annunziar *1*

1 In quel momento entrò Perpetua ad **annunziar** la visita di Tonio. - A - *CAP. VIII*

annunziare *4*

1 alla speranza che parevano **annunziare** quelle parole. - Ebbene, - *CAP. VI*
2 in quello, fin che venne un servitore ad **annunziare** il vicario. Il principe - *CAP. X*
3 la legge che aveva, se non altro, sentita **annunziare** in nome di Lui, non gli - *CAP. XX*
4 allora con lui, e che la sentirono **annunziare** dalla sua bocca: - *CAP. XXIX*

annunziarle *1*

1 così sospirato! E come, con che parole **annunziarle** una tal nuova? E poi, - *CAP. II*

annunziarono *1*

1 vela allentata i soffi ripetuti del vento, **annunziarono** il padre Cristoforo. Si - *CAP. VI*

annunziarsi *1*

1 a brulicar ne' loro cervelli, e ad **annunziarsi** tronche e misteriose ne' - *CAP. II*

annunziate *1*

1 maestro? qual è la buona nuova che **annunziate** a' poveri? Chi - *CAP. XXV*

annunziatori *1*

1 ed è ubbidito. E noi! noi figli e **annunziatori** della promessa! Che - *CAP. XXV*

annunziava *8*

1 Tutto il suo contegno, come l'aspetto, **annunziava** una lunga guerra, tra - *CAP. IV*
2 misurati e sonori della campana, che **annunziava** il finir del giorno. - *CAP. VII*
3 qualcosa di studiato o di negletto, che **annunziava** una monaca singolare: la - *CAP. IX*
4 a guardare da quella parte donde s' **annunziava** l'inaspettato arrivo. - *CAP. XIII*
5 oggetto. Al tocco della campana che **annunziava** vicino il cominciar - *CAP. XXV*
6 un nuovo maledetto suon di trombe, **annunziava** un'altra squadra. - *CAP. XXVIII*
7 il convoglio, una donna, il cui aspetto **annunziava** una giovinezza - *CAP. XXXIV*
8 s'era andato sempre più rabbuiando, e **annunziava** ormai certa e poco - *CAP. XXXVI*

annunzio *10*

1 l'ira prevalse all'abbattimento. Quell' **annunzio** lo trovava già - *CAP. VII*
2 variata che nel monastero. A ogni **annunzio** d'una visita, Gertrude - *CAP. IX*
3 un forno. Spesso, in simili circostanze, l' **annunzio** d'una cosa la fa essere. - *CAP. XII*
4 dire; per veder se lo conoscete. Quest' **annunzio** , con la circostanza - *CAP. XVIII*
5 il resto, e guiderebbe la cosa. A quest' **annunzio** , l'innominato, comunque - *CAP. XX*
6 alla speranza da lui concepita al primo **annunzio** d'una tal visita, - *CAP. XXIII*
7 vi par egli ch'io dovessi provarla all' **annunzio** , alla vista d'uno - *CAP. XXIII*
8 che le si erano suscitati a quell' **annunzio** , cominciarono a dar - *CAP. XXIV*
9 Abbiam già veduto come, al primo **annunzio** della peste, andasse - *CAP. XXXI*
10 Vedevano, la più parte di loro, l' **annunzio** e la ragione insieme - *CAP. XXXII*

annunziò *2*

1 camera, col curato del paese, il quale **annunziò** che la donna era - *CAP. XXIII*
2 ch'esprimeva la certezza dell'ubbidienza, **annunziò** loro in generale ciò - *CAP. XXIX*

anonimo *18*

1 vengon tutti dalla circospezione del mio **anonimo**) che, ne' suoi ultim'anni, - *CAP. IV*
2 quella costiera. A questa indicazione l' **anonimo** aggiunge che il luogo - *CAP. V*
3 con alcune altre indicazioni che l' **anonimo** lascia scappare - *CAP. IX*
4 che levargli la sete. Su questo il nostro **anonimo** fa una osservazione, che - *CAP. XIV*
5 e per dilucidare il racconto del nostro **anonimo** ; col quale tiriamo avanti - *CAP. XIX*
6 né morto. Tale è la descrizione che l' **anonimo** fa del luogo: del nome, - *CAP. XX*
7 celebre ancora quando scriveva il nostro **anonimo** ; e ora, se non era lui, - *CAP. XXIV*
8 il casato, al solito, nella penna dell' **anonimo** . Era donna Prassede una - *CAP. XXV*
9 alla casetta. Sul qual fatto, il nostro **anonimo** credé bene di formare - *CAP. XXV*
10 e don Abbondio gli andò dietro. Qui l' **anonimo** ci avvisa che non fu - *CAP. XXVI*
11 di più, trattandosi, dice il nostro **anonimo** , di scienza molto più - *CAP. XXVII*

12 specie che, pur troppo, dice ancora l' **anonimo** , si vedono in pratica - *CAP. XXVII*
13 presso ai posteri: profezia, dice l' **anonimo** , che ognun può - *CAP. XXVII*
14 e quello di seccatore da dividersi con l' **anonimo** sullodato, per averlo - *CAP. XXVII*
15 e tutto conduce a credere che il nostro **anonimo** l'avesse sentita da lui - *CAP. XXXVII*
16 Ferrante, trattandosi ch'era stato dotto, l' **anonimo** ha creduto - *CAP. XXXVII*
17 anche lì. L'uomo (dice il nostro **anonimo** : e già sapete per - *CAP. XXXVIII*
18 E per questo, soggiunge l' **anonimo** , si dovrebbe pensare - *CAP. XXXVIII*

ansante *5*

1 don Abbondio, lasciandosi andar tutto **ansante** sul suo seggiolone. - Come, - *CAP. I*
2 c'è? cosa c'è? - domandò Perpetua **ansante** ai fratelli, che le risposero - *CAP. VIII*
3 C'è il diavolo in casa, - riprese Menico **ansante** . - Gli ho visti io: m'hanno - *CAP. VIII*
4 perdiam tempo! - esclamò Federigo, **ansante** di pietà e di - *CAP. XXIII*
5 come? Lucia, col capo basso, col petto **ansante** , lacrimando senza - *CAP. XXVI*

ansanti *1*

1 servitori, che gli si eran messi d'intorno **ansanti** , gridando: - sia benedetto! - *CAP. XIII*

anselmo *1*

1 con Beppe Suolavecchia, né con **Anselmo** Lunghigna, perché non - *CAP. VIII*

ansietà *9*

1 la paura avuta in quel momento, l' **ansietà** dell'avvenire, fecero l'effetto. - *CAP. II*
2 molto studiati. Gertrude stava con grand' **ansietà** , aspettando una risposta che - *CAP. IX*
3 e don Rodrigo stette aspettando con **ansietà** il ritorno del Griso. Venne - *CAP. XI*
4 Spalancava gli occhi spaventati, per **ansietà** di conoscere la sua orribile - *CAP. XX*
5 padrone. - Chi siete? - domandava con **ansietà** Lucia al ceffo sconosciuto - *CAP. XXI*
6 un campanello. E subito entrò con **ansietà** il cappellano crocifero, - *CAP. XXIII*
7 peso del terribile passato. Correva con **ansietà** a cercare quali fossero - *CAP. XXIII*
8 messo per tutto uno sbalordimento, un' **ansietà** , un cruccio, un susurro. - *CAP. XXIV*
9 a sinistra. Con una nuova e più forte **ansietà** in cuore, il giovine - *CAP. XXXIV*

ansiosa *1*

1 cosa, e una tal cosa. Agnese, benché **ansiosa** di sentir parlare la figlia, - *CAP. III*

ansiosamente *7*

1 aveva ucciso. - E l'altro? - domandò **ansiosamente** al frate. - L'altro era - *CAP. IV*
2 sta tanto a cuore... - Ebbene? - riprese **ansiosamente** il padre Cristoforo, al - *CAP. VI*
3 Salì in soffitta; da un pertugio, guardò **ansiosamente** nella strada, e la - *CAP. XIII*
4 grazie e consolazioni. Aspettava **ansiosamente** il giorno, per correre - *CAP. XXI*
5 È in salvo, n'è vero? - disse **ansiosamente** Lucia. - Questo è - *CAP. XXIV*
6 di tanta importanza, studiava **ansiosamente** qualche bella - *CAP. XXIV*
7 - Cosa c'è? - domandò di nuovo **ansiosamente** la madre. - Avrei - *CAP. XXVI*

ansioso *4*

1 aprì, entrò, richiuse diligentemente; e, **ansioso** di trovarsi in una compagnia - *CAP. I*
2 se gli accostò, e, con volto serio e **ansioso** , alzandogli davanti agli occhi - *CAP. II*
3 con un'aspettativa, con un desiderio **ansioso** di sapere come la cosa - *CAP. XXIV*
4 Andando, guardava innanzi, **ansioso** insieme e timoroso di - *CAP. XXXIII*

antecedente *12*

1 all'idee abituali della vita tranquilla **antecedente** ; ma il pensiero del - *CAP. II*
2 dovuto raccontarne in succinto la vita **antecedente** ; e la famiglia ci fa - *CAP. IX*
3 di raccontar brevemente la storia **antecedente** di questa infelice; quel - *CAP. IX*
4 il second'anno di raccolta scarsa. Nell' **antecedente** , le provvisioni rimaste - *CAP. XII*
5 domande curiose di quella, sulla storia **antecedente** alla promessa; ma - *CAP. XVIII*
6 era una conseguenza inevitabile dell' **antecedente** , e tutti del primo, - *CAP. XXVIII*
7 di far quello a che eran portati dall' **antecedente** . Ci si permetta - *CAP. XXVIII*
8 non ne fu nulla. La penuria dell'anno **antecedente** , le angherie della - *CAP. XXXI*
9 di rado repentine, senza alcun indizio **antecedente** di malattia. I medici - *CAP. XXXI*

10 innanzi. S'aggiunga che, fin dall'anno **antecedente** , era venuto un - *CAP. XXXI*
11 stata eretta da san Carlo, nella peste **antecedente** , e delle quali - *CAP. XXXII*
12 Bugatti (in una descrizion della peste **antecedente**), dal latino monere; - *CAP. XXXII*

antecedenti *6*

1 quell'annata fosse ancor più scarsa delle **antecedenti** , e già si cominciasse a - *CAP. II*
2 anche quando non ci siano concerti **antecedenti** , l'uniformità de' voleri - *CAP. XIII*
3 abituali, una conseguenza di mille fatti **antecedenti** ; e il tormentato - *CAP. XXI*
4 più o meno ordine e chiarezza, degli **antecedenti** : e gli espone, nella - *CAP. XXVII*
5 fondandosi sulla cognizione de' fatti **antecedenti** , pretende che certe - *CAP. XXVII*
6 il lettore, informato come è delle cose **antecedenti** , avesse potuto - *CAP. XXXVII*

antenato *2*

1 e voltava, si vedeva in faccia un suo **antenato** guerriero, terrore de' - *CAP. VII*
2 sotto, e voltava, ecco in faccia un altro **antenato** , magistrato, terrore de' - *CAP. VII*

anteponeva *1*

1 però erano i libri che don Ferrante **anteponeva** a tutti, e di gran - *CAP. XXVII*

anteporre *1*

1 ripulse, le fece parer così brutta cosa l' **anteporre** un vano scrupolo alla - *CAP. XX*

antequam *1*

1 fare. Il testo è chiaro e lampante: **antequam** matrimonium denunciet... - - *CAP. II*

antica *26*

1 floridissima in Lombardia, e già molto **antica** . Chi non ne avesse idea, ecco - *CAP. I*
2 fatti parer di giusto peso, e che la sua **antica** esperienza gli darebbe gran - *CAP. II*
3 parola che potesse parere allusiva all' **antica** condizione del convitante. Un - *CAP. IV*
4 dedotti da una sapienza così **antica** , e sempre nuova? Niente: e - *CAP. V*
5 pure a intervalli a scemare quella sua **antica** avversione: talvolta il rimorso - *CAP. IX*
6 d'una conoscenza, contraffanno una **antica** amicizia. - Ottima scelta, - - *CAP. X*
7 si potevano ancora vedere i segni d'un' **antica** robustezza, domata e quasi - *CAP. XVII*
8 accoglienza. Un buon bergamascone all' **antica** , un uomo di cuor largo. - *CAP. XVII*
9 provinciale e il conte zio passava un' **antica** conoscenza: s'eran veduti di - *CAP. XIX*
10 per ritenere o per riafferrare quell' **antica** volontà, pronta, superba, - *CAP. XX*
11 Carlo, che una fama, già fin d'allora **antica** e universale, predicava - *CAP. XXII*
12 nuova e potente affezione, come in un' **antica** intrinsichezza, - non - *CAP. XXIII*
13 applicazioni nuove, ma d'una dottrina **antica** però nella sua mente, e - *CAP. XXVI*
14 che non aveva perso nulla dell' **antica** sicurezza; giacché il dire - *CAP. XXVII*
15 in un paese dove non s'avesse nessuna **antica** conoscenza. L'altra - *CAP. XXVII*
16 Della filosofia **antica** aveva imparato quanto - *CAP. XXVII*
17 in molti serbavano ancora i segni d'un' **antica** agiatezza; come - *CAP. XXVIII*
18 venuti, venivano alla città, come a sede **antica** e ad ultimo asilo di - *CAP. XXVIII*
19 braccia e il suo. La rimembranza dell' **antica** ferocia, e la vista della - *CAP. XXIX*
20 Si vedevano però ancora i vestigi dell' **antica** coltura: giovani tralci, in - *CAP. XXXIII*
21 della di lei assenza, non solo per quell' **antica** e speciale affezione, ma - *CAP. XXXIII*
22 con una voce che aveva ripresa tutta l' **antica** pienezza e sonorità: - - *CAP. XXXV*
23 s'era sollevata; le gote si colorivano dell' **antica** vita; e il fuoco degli - *CAP. XXXV*
24 i vani delle facciate son murati; ma l' **antica** ossatura, rimasta intatta, - *CAP. XXXVI*
25 indica chiaramente l'antico stato, e l' **antica** destinazione di quello. - *CAP. XXXVI*
26 davvero, per un uomo della stampa **antica** . Ma che sia proprio - *CAP. XXXVIII*

anticaglie *1*

1 delle finestre stavano in mostra vasi, **anticaglie** , rarità diverse; per - *CAP. XXXII*

anticamera *1*

1 la sua carabina, mandò Marta a far **anticamera** , mandò il primo - *CAP. XXII*

anticamere *2*

1	intralciato di rabescate zimarre. Le	**anticamere** , il cortile e la strada	*- CAP. IV*
2	da essi a fatica; ebbe a combatter nell'	**anticamere** , per isbrigarsi da'	*- CAP. IV*

antiche *7*

1	conosceva, meglio d'ogni altro, le più	**antiche** tradizioni, e i più minuti	*- CAP. VI*
2	vide subito lo spiraglio aperto alle sue	**antiche** e costanti mire. Mandò a	*- CAP. X*
3	sotto una tal disciplina. Le sue	**antiche** confidenti eran tutte uscite;	*- CAP. X*
4	non era altro che ipocrisia aggiunta all'	**antiche** magagne. Quell'apparenza	*- CAP. X*
5	tentar l'impresa; ma eran già storie	**antiche** ; e nessuno de' giovani si	*- CAP. XX*
6	speranza di ripigliar l'animo antico, le	**antiche** voglie; e che quello fosse	*- CAP. XXI*
7	della prigionia, la rimembranza dell'	**antiche** abitudini, il dolore di	*- CAP. XXVIII*

antichi *14*

1	poco, di grazia, se i feciali che gli	**antichi** Romani mandavano a intimar	*- CAP. V*
2	hanno a far con noi gli ufiziali degli	**antichi** Romani? gente che andava	*- CAP. V*
3	più vivi nell'animo suo tutti gli	**antichi** sentimenti, le restituì anche	*- CAP. X*
4	che la crudeltà ingegnosa degli	**antichi** mesceva al condannato, per	*- CAP. X*
5	del suo terrore, richiamò al cuore gli	**antichi** spiriti, e gli comandò che	*- CAP. XVII*
6	dell'animo ubbidiente a sentimenti	**antichi** , abituali, una conseguenza	*- CAP. XXI*
7	né delle discordie sedate, degli odi	**antichi** tra persone, famiglie,	*- CAP. XXVI*
8	e il disprezzo richiamavano tanti	**antichi** motivi di stima; l'odio	*- CAP. XXVII*
9	volentieri la superiorità degli	**antichi** , non poteva però	*- CAP. XXVII*
10	donne, vecchi, aggruppati co' loro	**antichi** sostenitori, o dispersi in	*- CAP. XXVIII*
11	anche da questa partivano ogni giorno	**antichi** abitatori; alcuni per	*- CAP. XXVIII*
12	altro padrone, e fors'anche tra gli	**antichi** amici di quello che	*- CAP. XXIX*
13	che dico? Omero e Ovidio, i molti altri	**antichi** che hanno raccontati o	*- CAP. XXXII*
14	desiderato di saper qualcosa de' suoi	**antichi** padroni, e di fare,	*- CAP. XXXVII*

antichità *4*

1	vari studi, teologia, storia, lettere,	**antichità** ecclesiastiche, lingue	*- CAP. XXII*
2	orazioni, dissertazioni di storia, d'	**antichità** sacra e profana, di	*- CAP. XXII*
3	per veder l'Italia, per istudiarvi le	**antichità** , e per cercarvi	*- CAP. XXXII*
4	giurisprudenza. Ché, per tacere dell'	**antichità** , e accennar solo	*- CAP. XXXII*

anticipatamente *4*

1	con intenzione di ribatterle tutte	**anticipatamente** . Né in	*- INTRODUZIONE*
2	sera, non sarà male che gli sia dato	**anticipatamente** un buon ricordo	*- CAP. VII*
3	sotto, le bistrattava, faceva loro scontare	**anticipatamente** i piaceri che	*- CAP. X*
4	si compilaua la grida ", ne diede	**anticipatamente** qualche ordine	*- CAP. XXXI*

anticipato *1*

1	ancor più ostinata, e con essa un caldo	**anticipato** e violento. Ai mali	*- CAP. XXVIII*

antico *25*

1	s'animava, a un tratto, dell'impeto	**antico** , che, secondato e modificato	*- CAP. IV*
2	e per sentirlo ricantar le lodi dell'	**antico** modo di vivere in quella	*- CAP. VI*
3	non poco a rendergli l'animo	**antico** . Appena alzato, fece	*- CAP. VII*
4	di studio, un letteratone del tempo	**antico** : è un nome di quelli; ma	*- CAP. VIII*
5	ma di questo dice ch'era un borgo	**antico** e nobile, a cui di città non	*- CAP. IX*
6	costola d'Adamo; e i suoi del tempo	**antico** erano gente grande, venuta di	*- CAP. IX*
7	del borgo, fiancheggiata allora da un	**antico** torracchione mezzo rovinato,	*- CAP. IX*
8	le restituì anche un po' di quel poco	**antico** coraggio: e già stava	*- CAP. X*
9	alzati, gli tornò in petto il cuore	**antico** . Si riebbe affatto dallo	*- CAP. XIII*
10	nata in quello stesso castello, da un	**antico** custode di esso, e aveva	*- CAP. XX*
11	a un tratto, sorgeva come a giudicare l'	**antico** . Andava dunque cercando le	*- CAP. XXI*
12	una fosca speranza di ripigliar l'animo	**antico** , le antiche voglie; e che	*- CAP. XXI*
13	quell'insulso si figuri! Ma, come dice un	**antico** proverbio, del senno di	*- CAP. XXIV*
14	ch'erano entrati in luogo dell'	**antico** odio e dell'antico terrore.	*- CAP. XXIV*
15	entrati in luogo dell'antico odio e dell'	**antico** terrore. Di maniera che,	*- CAP. XXIV*
16	quanto avevan potuto, ognuna il suo	**antico** tenor di vita. Lucia aveva	*- CAP. XXV*

17	anche lui dello stato di Milano, e suo	**antico** conoscente. Questo,	- *CAP. XXVI*
18	il quale, come diceva lui, non è né	**antico** né moderno; è il filosofo.	- *CAP. XXVII*
19	pane, vino; ad altri, estenuati da più	**antico** digiuno, porgevano	- *CAP. XXVIII*
20	chi pensi come il disagio era già	**antico** e generale, e la	- *CAP. XXVIII*
21	La città tornò a risonare dell'	**antico** lamento, ma più debole	- *CAP. XXVIII*
22	ancora distinguere qualche vestigio dell'	**antico** sembiante, quale lo	- *CAP. XXXII*
23	ne' borghi, e che allora serbavano l'	**antico** nome di carrobi, ora	- *CAP. XXXII*
24	rimasta intatta, indica chiaramente l'	**antico** stato, e l'antica	- *CAP. XXXVI*
25	di carità. Quelli che sono tornati nell'	**antico** vigore, diano un braccio	- *CAP. XXXVI*

anticristi *1*

1	mila; son diavoli, sono ariani, sono	**anticristi** ; hanno saccheggiato	- *CAP. XXIX*

antipatia *1*

1	a quell'inerzia, a quell'	**antipatia** generale per ogni	- *CAP. XXII*

antiperipatetica *1*

1	De subtilitate, e a qualche altr'opera	**antiperipatetica** del Cardano, in	- *CAP. XXVII*

antivedendo *1*

1	e sciogliendo a vicenda difficoltà,	**antivedendo** contrattempi, e	- *CAP. VII*

antona *1*

1	bella cosa da raccontare, di Bovo d'	**Antona** o de' Padri del deserto.	- *CAP. XXV*

antonio *17*

1	sue veci in Milano il gran cancelliere	**Antonio** Ferrer, pure spagnolo.	- *CAP. XII*
2	avrebbe inteso la ragione. Ma	**Antonio** Ferrer, il quale era quel	- *CAP. XII*
3	chi può ora entrar nel cervello d'	**Antonio** Ferrer? il fatto sta che	- *CAP. XII*
4	i soldati, era arrivato in carrozza	**Antonio** Ferrer, il gran cancelliere;	- *CAP. XIII*
5	alla casa del vicario, l'apparizione d'	**Antonio** Ferrer diede, quasi in un	- *CAP. XIII*
6	porre a un gran repentaglio l'auge d'	**Antonio** Ferrer. Renzo, dopo	- *CAP. XIII*
7	pareva quasi d'aver fatto amicizia con	**Antonio** Ferrer. La carrozza, una	- *CAP. XIII*
8	può conoscere? Ecco lì, ora pare sant'	**Antonio** nel deserto; ora pare	- *CAP. XXIII*
9	miglia, e lo presentò, sotto il nome d'	**Antonio** Rivolta, al padrone,	- *CAP. XXVI*
10	stordito, perché, quando si chiamava:	**Antonio** ! le più volte non	- *CAP. XXVI*
11	si trovò il mezzo di mandarla ad	**Antonio** Rivolta nel luogo del	- *CAP. XXVII*
12	prodotta dalla prima tariffa d'	**Antonio** Ferrer; tutti	- *CAP. XXVIII*
13	Ed ecco che, il `5 di novembre,	**Antonio** Ferrer, De orden de	- *CAP. XXVIII*
14	nome. Fu, secondo il Tadino, un Pietro	**Antonio** Lovato, di quartiere nel	- *CAP. XXXI*
15	troppo testimonio. Nella chiesa di sant'	**Antonio** , un giorno di non so	- *CAP. XXXII*
16	al nuovo filatoio, sotto il nome d'	**Antonio** Rivolta. C'era stato	- *CAP. XXXIII*
17	dal secondo padrone, sotto il nome d'	**Antonio** Rivolta; in un	- *CAP. XXXIII*

antonomasia *2*

1	entrata nel monastero, fu chiamata per	**antonomasia** la signorina; posto	- *CAP. IX*
2	all'uso del suo paese, chiamava, per	**antonomasia** , quello di Lecco. "	- *CAP. XVII*

antraci *2*

1	tanto a parlare di vibici, d'esantemi, d'	**antraci** ...? - Tutte corbellerie, -	- *CAP. XXXVII*
2	saperla adoprare. Vibici, esantemi,	**antraci** , parotidi, bubboni	- *CAP. XXXVII*

anulare *1*

1	i legnetti, passati tra il medio e l'	**anulare** del prenditore, gli	- *CAP. XV*

anzi *86*

1	di mano gl'anni suoi prigionieri,	**anzi** già fatti cadaueri, li	- *INTRODUZIONE*
2	non pretendiam punto di sottrarci.	**Anzi** , per conformarci ad	- *INTRODUZIONE*
3	libro impiegato a giustificarne un altro,	**anzi** lo stile d'un altro,	- *INTRODUZIONE*

4	discosto dal ponte, alla riva del lago,	**anzi**	viene in parte a trovarsi nel lago	*- CAP. I*
5	contro le violenze private. Le leggi	**anzi**	diluviavano; i delitti erano	*- CAP. I*
6	Con tutto ciò,	**anzi**	in gran parte a cagion di ciò,	*- CAP. I*
7	che costoro, in vece d'arrischiare,	**anzi**	di gettar la vita in un'impresa	*- CAP. I*
8	a quella di Lucia, ch'era in fondo,	**anzi**	un po' fuori. Aveva quella	*- CAP. II*
9	di dozzina, una cosa da strapazzo. Era	**anzi**	uomo di molta autorità, presso	*- CAP. III*
10	al suo assunto, signor podestà riverito;	**anzi**	è contro di lei; - riprese a	*- CAP. V*
11	duca; la seconda perché gliela negasse,	**anzi**	aiutasse a cacciarlo da quello	*- CAP. V*
12	i quali se ne ridevano, e prendevano	**anzi**	piacere qualche volta a	*- CAP. VI*
13	Io ho sentito dire da gente che sa, e	**anzi**	ne ho veduto io un caso, che,	*- CAP. VI*
14	della febbre dello spavento,	**anzi**	più guarito (quanto alla	*- CAP. VIII*
15	che quelli fossero all'ordine, prima	**anzi**	che fosser ben desti, il	*- CAP. VIII*
16	lasciata fermare senza far resistenza,	**anzi**	senza avvedersene; quando,	*- CAP. VIII*
17	era di far ciò che Menico consigliava,	**anzi**	comandava, con la forza	*- CAP. VIII*
18	aveva indirizzate le due donne;	**anzi**	protesta espressamente di non	*- CAP. IX*
19	è che sia la badessa, né la priorache	**anzi**	, a quel che dicono, è una delle	*- CAP. IX*
20	a lui, con una compitezza studiata. -	**Anzi**	, - continuò, - ci ho già	*- CAP. IX*
21	parer le sue sostanze appena sufficienti,	**anzi**	scarse, a sostenerne il decoro; e	*- CAP. IX*
22	l'aveva ricevuta, non bandiva l'orgoglio,	**anzi**	lo santificava e lo proponeva	*- CAP. IX*
23	valutar l'onore che Gertrude gli fa.	**Anzi**	... perché non ci andiamo oggi?	*- CAP. X*
24	più alcun vestigio di collera, quando	**anzi**	vide che si mostrava	*- CAP. X*
25	o girandolar lì, per ozio, allettato	**anzi**	che atterrito dai pericoli e	*- CAP. X*
26	gli scherni e il brontolìo, si mostrò	**anzi**	carezzevole e manierosa,	*- CAP. X*
27	un altro: - è un buco nell'acqua;	**anzi**	sarà peggio, se non si fa una	*- CAP. XII*
28	non avevan simpatia con Marco Bruto,	**anzi**	dovevano avere con lui una	*- CAP. XII*
29	male, e poi hanno sempre ragione?	**anzi**	quando n'hanno fatta una più	*- CAP. XIV*
30	che in Milano non s'eran mai vedute.	**Anzi**	mi dimenticavo di dirvene	*- CAP. XVI*
31	di non averle dette la sera avanti;	**anzi**	, per dir le sue parole,	*- CAP. XVII*
32	Arriva al paese del cugino; nell'entrare,	**anzi**	prima di mettervi piede,	*- CAP. XVII*
33	ora non c'è ricerca d'operai;	**anzi**	appena appena ognuno tiene	*- CAP. XVII*
34	Rodrigo è mio nipote. - Se lo sa!	**Anzi**	questo è quel che gli mette	*- CAP. XVIII*
35	in città, non tralasciava occasione,	**anzi**	n'andava in cerca, d'aver che	*- CAP. XIX*
36	consigli atroci, e di cose funeste ". Pare	**anzi**	che allora contraesse con più	*- CAP. XIX*
37	Più spesso,	**anzi**	per l'ordinario, la sua era	*- CAP. XIX*
38	anonimo fa del luogo: del nome, nulla;	**anzi**	, per non metterci sulla strada	*- CAP. XX*
39	sua nuova inquietudine, la copriva	**anzi**	profondamente, e la	*- CAP. XX*
40	di loro una cosa che gl'importasse;	**anzi**	l'idea di rivederli, di trovarsi	*- CAP. XXI*
41	Se qualche volta si mostrò severo,	**anzi**	brusco, fu co' pastori suoi	*- CAP. XXII*
42	sempre d'impicciarsi negli affari altrui;	**anzi**	si scusava a tutto potere	*- CAP. XXII*
43	ancora di non provarne sdegno,	**anzi**	quasi un sollievo); - che	*- CAP. XXIII*
44	Abbondio non l'avesse intesa per aria,	**anzi**	pensata da sé; e così fuor	*- CAP. XXIII*
45	Lucia, che poco prima lo desiderava,	**anzi**	, non avendo speranza in	*- CAP. XXIV*
46	che Dio gli abbia usata misericordia,	**anzi**	pregare per lui; ché, oltre	*- CAP. XXIV*
47	l'aveva piantato, senza promettergli,	**anzi**	senza risolver nulla; ché	*- CAP. XXIV*
48	congetture, senza mai dar nel segno,	**anzi**	senza neppure andarci vicino.	*- CAP. XXIV*
49	che avete da me; voi m'intendete;	**anzi**	vi comando di non far nulla	*- CAP. XXIV*
50	non che essere acquietati, mandavano	**anzi**	grida più alte, più severe,	*- CAP. XXIV*
51	sarebbe rimasto apposta per affrontarlo,	**anzi**	per cercar l'occasione di dare	*- CAP. XXV*
52	loro incusso quella signorile presenza;	**anzi**	ci trovarono una certa	*- CAP. XXV*
53	di risponder secondo il solito;	**anzi**	, trattandosi d'un gran	*- CAP. XXVI*
54	l'aiutava a seconda de' suoi desidèri,	**anzi**	gli lasciava mancare i mezzi	*- CAP. XXVII*
55	poco come andassero allora tali cose,	**anzi**	come vadano; perché, in	*- CAP. XXVII*
56	la sua soprintendenza. Era una guerra,	**anzi**	cinque guerre, coperte,	*- CAP. XXVII*
57	avanti con lui in questa rassegna,	**anzi**	a temere di non aver già	*- CAP. XXVII*
58	tra i viveri e il bisogno, non distrutta,	**anzi**	accresciuta da' rimedi che	*- CAP. XXVIII*
59	E quantunque, com'era stata congettura,	**anzi**	intento espresso della	*- CAP. XXVIII*
60	e allora ne correva l'undecimo. C'era	**anzi**	, condotto da un suo	*- CAP. XXVIII*
61	tra loro, senza mirar mai a distruggersi,	**anzi**	mischiando sempre alle	*- CAP. XXIX*
62	trovava che ci fosse tanto da rallegrarsi;	**anzi**	quel concorso, e più ancora	*- CAP. XXX*
63	- disse Agnese: - vengo a incomodarla.	**Anzi**	, - continuò, avvicinandosegli	*- CAP. XXX*
64	quella calamità; nel milanese, s'intende,	**anzi**	in Milano quasi	*- CAP. XXXI*

65	della peste, andasse freddo nell'operare,	**anzi**	nell'informarsi: ecco ora un	- *CAP. XXXI*
66	febbri pestilenti: miserabile transazione,	**anzi**	trufferia di parole, e che	- *CAP. XXXI*
67	altro, basterebbe per argomento,	**anzi**	per saggio d'una società	- *CAP. XXXI*
68	regnava quella presontuosa fiducia,	**anzi**	in molti una fanatica	- *CAP. XXXII*
69	sicurezza d'impunità a un tempo. Che	**anzi**	, l'uso della forza pubblica	- *CAP. XXXII*
70	peste, si prese per un nuovo avviso;	**anzi**	per una prova manifesta	- *CAP. XXXII*
71	di parlarne; ma siccome eran molti,	**anzi**	quasi tutti, così è storia	- *CAP. XXXII*
72	questo sentimento c'è accennato spesso,	**anzi**	una volta enunciato	- *CAP. XXXII*
73	viso minaccioso, senza però moversi,	**anzi**	ristringendosi, per non	- *CAP. XXXIII*
74	scostare, e nemmeno d'avere inteso;	**anzi**	gli stavan più addosso: e	- *CAP. XXXIII*
75	se lui non l'avesse voluto per forza;	**anzi**	si può dir di certo che	- *CAP. XXXIII*
76	prima) un carro che s'avanzava,	**anzi**	una fila di que' soliti carri	- *CAP. XXXIV*
77	un infermo però non aggravato, e che	**anzi**	poteva parer vicino alla	- *CAP. XXXV*
78	cominciò a scorrer con l'occhio,	**anzi**	a contemplar nuove	- *CAP. XXXVI*
79	non pensate a questo: io credo	**anzi**	che la Vergine santa	- *CAP. XXXVI*
80	voto, io non esiterò a farlo; e desidero	**anzi**	che me lo chiediate. -	- *CAP. XXXVI*
81	storia molto per minuto, lunghettamente	**anzi**	che no (e tutto conduce a	- *CAP. XXXVII*
82	di quell'abilità; parte coltivava,	**anzi**	dissodava l'orticello	- *CAP. XXXVII*
83	nega che ci possa essere di queste cose,	**anzi**	che ce ne sia? Tutto sta a	- *CAP. XXXVII*
84	accomodate? - Accomodato ogni cosa.	**Anzi**	, io m'era proposto di	- *CAP. XXXVIII*
85	a far compagnia agl'invitati, e aiutò	**anzi**	a servirli. A nessuno	- *CAP. XXXVIII*
86	fosse nulla di divertente, era deliberato,	**anzi**	smanioso di vendere,	- *CAP. XXXVIII*

anziane *3*

1	prima fila, la badessa circondata da	**anziane**	; dietro, altre monache alla	- *CAP. X*
2	l'attendeva. Era accompagnata da due	**anziane**	; e quando lo vide comparire,	- *CAP. X*
3	già fin dal primo momento, le due	**anziane**	stavano alle velette,	- *CAP. XXXVIII*

anziani *1*

1	Il conte zio, togato, e uno degli	**anziani**	del consiglio, vi godeva	- *CAP. XVIII*

aperta *28*

1	Abbondio rimase un momento a bocca	**aperta**	, come incantato; poi prese	- *CAP. I*
2	diverso dal comune, facendo più	**aperta**	professione d'umiltà,	- *CAP. III*
3	e allargati, e avendo la bocca ancora	**aperta**	, per un gran " sei " che n'era	- *CAP. VII*
4	in su anche loro: non c'è una finestra	**aperta**	: non si sente uno zitto. -	- *CAP. VIII*
5	che, in quel momento, la casa era	**aperta**	, che c'era stato il diavolo,	- *CAP. VIII*
6	rinchiusa, lo scorrere in carrozza per l'	**aperta**	campagna, il riveder la città,	- *CAP. IX*
7	nello scorrere in qua e in là all'aria	**aperta**	, le rendevan più odiosa l'idea	- *CAP. X*
8	a guardare in su, con la bocca	**aperta**	. Studiò poi il passo, per	- *CAP. XII*
9	ancor chiusa. Chiusa qui vuol dire non	**aperta**	; del resto i gangheri eran	- *CAP. XIII*
10	giacché, se si fosse venuti a guerra	**aperta**	con lui, non poteva esser	- *CAP. XV*
11	lo stavano a sentire, con la bocca	**aperta**	; Renzo, al suo posto, senza	- *CAP. XVI*
12	di veder morire un cristiano all'aria	**aperta**	, che volevano, birboni! far	- *CAP. XVI*
13	che, per un galantuomo che ha bottega	**aperta**	, era un pensier poco allegro.	- *CAP. XVI*
14	trattava che, in una guerra pur troppo	**aperta**	, uno del suo nome, un suo	- *CAP. XIX*
15	circostanza dispiacevole della protezione	**aperta**	di questo padre per chi le	- *CAP. XIX*
16	ch'era sicura, e che le stava pur sempre	**aperta**	davanti. Il delitto è un	- *CAP. XX*
17	era per rimanere estatico con la bocca	**aperta**	, se il cardinale non	- *CAP. XXIII*
18	a lui. Lui, con la bocca tuttavia	**aperta**	, col viso ancor tutto	- *CAP. XXIII*
19	le lacrime. Fuori poi dell'abitato, nell'	**aperta**	campagna, negli	- *CAP. XXIII*
20	altri, con gli occhi fissi e con la bocca	**aperta**	, non sapendo dove si	- *CAP. XXIV*
21	umani vi mancavano? forse che non era	**aperta**	alcuna via di scampo,	- *CAP. XXVI*
22	sparger la voce, che la sua casa sarebbe	**aperta**	a chiunque ci si volesse	- *CAP. XXIX*
23	in vece del morto, la buca	**aperta**	. Qui nacquero de' guai:	- *CAP. XXX*
24	Tonio, rimanendo poi con la bocca	**aperta**	. - L'hai addosso eh?	- *CAP. XXXIII*
25	per Monza, davanti a una bottega	**aperta**	, dove c'era de' pani in	- *CAP. XXXIII*
26	era, nella sua costruzione primitiva,	**aperta**	da tutti i lati, senz'altro	- *CAP. XXXVI*
27	alla finestra; e, mentre stava a bocca	**aperta**	per mandar fuori non	- *CAP. XXXVII*
28	del cardinale e dell'altre cose, con	**aperta**	cordialità, e insieme	- *CAP. XXXVIII*

apertamente *4*

1 l'iniquità, dovessero confessarla **apertamente** . - Ma qualcosa ha - *CAP. VII*
2 inutili, ebbe cuore di perseguitarla **apertamente** con la forza, di modo - *CAP. IX*
3 sospetti; giacché chi avrebbe confessata **apertamente** una tale dipendenza? - *CAP. XIX*
4 e, bene o male, brucia. Si sarebbe **apertamente** accusato, avrebbe - *CAP. XXVI*

aperte *8*

1 chi lavora seta è ricevuto a braccia **aperte** . Sapete quante volte Bortolo - *CAP. VI*
2 premuroso e sereno, e con le braccia **aperte** , come a una persona - *CAP. XXIII*
3 illustrissima, subito subito, a braccia **aperte** , caro amico, amico caro; - *CAP. XXIII*
4 questo sarà sempre ricevuto a braccia **aperte** . Pensateci questa notte: - *CAP. XXIV*
5 aggiungendo, con parole più dirette e **aperte** , il consiglio di mettere il - *CAP. XXVII*
6 Abbondio. Furono ricevuti a braccia **aperte** , e veduti con gran - *CAP. XXIX*
7 la città di cadaveri; in capo a otto, **aperte** fosse sufficienti, non solo - *CAP. XXXII*
8 a farne di tutte le sorte. In alcune, **aperte** e vote d'abitanti, o - *CAP. XXXII*

aperti *4*

1 monte; ogni tanto elevate su terrapieni **aperti** : e da qui la vista spazia per - *CAP. I*
2 vecchio servitore, il quale stava a occhi **aperti** , e a orecchi tesi, s'accorgesse - *CAP. VII*
3 con tanti dispetti, e anche con **aperti** rinfacciamenti. A quelle - *CAP. X*
4 fin allora era stata a occhi e orecchi **aperti** , senza fiatare, domandò - *CAP. XXXVI*

aperto *20*

1 a larghe e inuguali pezze di porpora. **Aperto** poi di nuovo il breviario, e - *CAP. I*
2 Egli, tenendosi sempre il breviario **aperto** dinanzi, come se leggesse, - *CAP. I*
3 stanze terrene, dove qualche uscio fosse **aperto** , si vedevano attaccati al muro - *CAP. V*
4 del piano superiore, con un libricciolo **aperto** davanti, quando Perpetua - *CAP. VIII*
5 serva s'era ricordata dell'uscio rimasto **aperto** , e aveva voluto tornare - *CAP. VIII*
6 nel cortile; si va all'uscio del terreno: **aperto** e sconficcato anche quello: - *CAP. VIII*
7 il principe *** vide subito lo spiraglio **aperto** alle sue antiche e costanti - *CAP. X*
8 stelle. Intanto quelli di dentro avevano **aperto** , ossia avevan finito d'aprire, - *CAP. XIII*
9 però se ci fosse ancora qualche uscio **aperto** ; ma non vide mai altro - *CAP. XVII*
10 con un uomo di quella sorte, con un **aperto** nemico della forza pubblica, - *CAP. XIX*
11 quello di fra Cristoforo, nemico **aperto** de' tiranni, e in parole e, - *CAP. XX*
12 accanto a quella, davanti allo sportello **aperto** , due viaggiatori che - *CAP. XX*
13 esitato, se fosse stato di giorno, all' **aperto** , in faccia alla gente: - *CAP. XXI*
14 tutti questi santi sono ostinati ". **Aperto** l'uscio, e affacciatosi alla - *CAP. XXIII*
15 quegli innocenti insidiati non fosse stato **aperto** altro rifugio, c'ero io, per - *CAP. XXVI*
16 dove altri eran morti, volle che fosse **aperto** l'adito a chiunque avesse - *CAP. XXXII*
17 indietro, rifacendo il sentiero che aveva **aperto** lui, un momento prima; - *CAP. XXXIII*
18 ma in certi luoghi interrotto, in altri **aperto** , sicché non troverai - *CAP. XXXV*
19 n'è più. Andiamo in qualche luogo all' **aperto** , dove si possa parlar - *CAP. XXXVII*
20 di ciò che la fama diceva di lui: **aperto** , cortese, placido, - *CAP. XXXVIII*

apertura *8*

1 per isbieco, col fianco innanzi, per l' **apertura** lasciata da quella cariatide. - *CAP. VII*
2 luce, che uscì d'improvviso per quella **apertura** , e si disegnò sul - *CAP. VIII*
3 aprì una parte di sportello, riempì l' **apertura** con la persona, mise - *CAP. VIII*
4 giu di lì: a' nostri giorni, una grande **apertura** fatta nel mezzo, e una - *CAP. XXVIII*
5 venuta in sua assenza. S'affacciò all' **apertura** (del cancello non - *CAP. XXXIII*
6 meglio di quel che cercava: vide un' **apertura** in una siepe che - *CAP. XXXIII*
7 stecconato. Però, davanti appunto all' **apertura** , c'era in terra un - *CAP. XXXIV*
8 pochi passi, il frate si fermò vicino all' **apertura** d'una capanna, fissò gli - *CAP. XXXV*

aperture *1*

1 aveva detto; entrò per una di quelle **aperture** , e si trovò nel - *CAP. XXXVI*

apologia *1*

1 una risposta: una confessione, o un' **apologia** , qualcosa in somma. - - *CAP. XXV*

apologie *1*

1 come prossimo. Ma da queste **apologie** donna Prassede - *CAP. XXVII*

apostrofe *1*

1 aveva ripreso, dentro di sé, il filo dell' **apostrofe** cominciata al letto del - *CAP. XV*

appagarlo *1*

1 ogni cosa che potesse condurre ad **appagarlo** . In capo a quattro o - *CAP. IX*

appagato *1*

1 Il cuore, trovandosene così poco **appagato** , avrebbe voluto di quando - *CAP. X*

appagava *1*

1 rispondeva Lucia. Donna Prassede non s' **appagava** d'una risposta simile; - *CAP. XXVII*

appagherò *1*

1 ritenga bene che, passata questa, non m' **appagherò** più di chiacchiere. Intanto - *CAP. II*

appaltatore *1*

1 il cardinale. - Dico che costui è un **appaltatore** di delitti, un - *CAP. XXIII*

appannò *1*

1 il fiato. Gli mancaron le ginocchia, gli s' **appannò** la vista; ma fu un - *CAP. XXXVI*

apparato *9*

1 addietro, per perorare, ne' giorni d' **apparato** , quando andava a Milano, - *CAP. III*
2 quale, senza tanto strepito, senza tanto **apparato** , senza tante faccende, ha - *CAP. IX*
3 ma la proposta veniva fatta con tanto **apparato** , che il rifiuto, per quanto - *CAP. X*
4 del vecchio che, senza guardie, senza **apparato** , veniva così a trovare, - *CAP. XIII*
5 e così imperfetta d'un così grand' **apparato** , parte brontolavano, parte - *CAP. XIV*
6 Quando videro questo bell' **apparato** ... Cosa avreste fatto voi - *CAP. XVI*
7 farla a casa sua, quietamente, senza tant' **apparato** , senza dar - *CAP. XXIII*
8 senza nominarlo, e con un certo **apparato** d'importanza e di - *CAP. XXVI*
9 di disfare ciò che s'era fatto con tanto **apparato** , con tanta spesa, con - *CAP. XXVIII*

appare *1*

1 afferma più volte il Tadino, e come **appare** ancor meglio da tutto il - *CAP. XXXI*

apparecchi *1*

1 la spedizione. Mentre si facevan gli **apparecchi** , il conte di Nassau, - *CAP. XXVIII*

apparecchiar *1*

1 dove questa doveva esser certamente ad **apparecchiar** la tavola per la cena. - *CAP. I*

apparecchiare *1*

1 ritornò ad accudire al desinare, e ad **apparecchiare** . Lucia, tornatele - *CAP. XXIV*

apparecchiata *1*

1 sulla tafferìa di faggio, che stava **apparecchiata** a riceverla: e parve - *CAP. VI*

apparecchiate *2*

1 un parere?... - Ohimè! tacete, e non **apparecchiate** altro: datemi un - *CAP. I*
2 tavola, e facendo balzellare le stoviglie **apparecchiate** per il desinare. E - *CAP. VI*

apparecchiati *1*

1 ci son dentro, trovo i dispiaceri lì **apparecchiati** . Basta... coll'aiuto - *CAP. XXXIV*

apparecchiato *1*

1 di sparecchiare, o il padrone d'aver **apparecchiato** , andava stuzzicando, - *CAP. IV*

apparecchio *1*

1 e di curiosi. Fra Cristoforo vide quell' **apparecchio** , ne indovinò il motivo, - *CAP. IV*

apparecchiò *1*

1 Perpetua cavò fuori le provvisioni; s' **apparecchiò** : un tovagliolo e un - *CAP. XXIX*

apparendogli *1*

1 di coraggio, quella stessa immagine, **apparendogli** nel silenzio della - *CAP. XX*

apparente *2*

1 e faceva nascere un'intrinsichezza **apparente** e passeggiera. Talvolta, - *CAP. IX*
2 con proposte di sommissione, anche più **apparente** , ma meno costosa. Il - *CAP. XXVIII*

apparenti *1*

1 del resto, de' più comuni e de' più **apparenti** ne' libri di quel tempo, - *CAP. XXXI*

apparenza *10*

1 e a mostrare che, così opposte in **apparenza** , eran però - *INTRODUZIONE*
2 staccarsi; Agnese tutta intenta, in **apparenza** , all'aspo che faceva girare. - *CAP. VI*
3 stesso assediato in una stanza, ha tutta l' **apparenza** d'un oppressore; eppure, - *CAP. VIII*
4 e per di più, vi rimaneva con una certa **apparenza** del torto. Tali sensazioni - *CAP. IX*
5 a ottenerne ogni cosa che abbia un' **apparenza** di bene e di sacrifizio: - *CAP. X*
6 aggiunta all'antiche magagne. Quell' **apparenza** però, quella, per dir così, - *CAP. X*
7 la cappa del cammino, occupato, in **apparenza** , in certe figure che - *CAP. XIV*
8 un complesso singolare di meriti in **apparenza** opposti, e certo difficili - *CAP. XXII*
9 con la santità... E se fosse tutto un' **apparenza** ? Chi può conoscer - *CAP. XXIII*
10 che se ne distingueva, era appena un **apparenza** di parca mediocrità. - *CAP. XXVIII*

apparenze *2*

1 profondamente, e la mascherava con l' **apparenze** d'una più cupa ferocia; - *CAP. XX*
2 sia appunto la strada che hanno fatta, l' **apparenze** , i modi con cui hanno - *CAP. XXXI*

apparir *3*

1 subito, come uno stormo di passere all' **apparir** del nibbio. Ubbidì, si vestì - *CAP. X*
2 Già la gran nuova era corsa; e all' **apparir** della comitiva, all'apparir - *CAP. XXIII*
3 corsa; e all'apparir della comitiva, all' **apparir** di quell'uomo, oggetto - *CAP. XXIII*

apparire *8*

1 che l'aspettato era lui. Perché, al suo **apparire** , coloro s'eran guardati in - *CAP. I*
2 Così accadeva in effetto; e, all' **apparire** delle gride dirette a - *CAP. I*
3 un picchiare e un aprir d'usci, un **apparire** e uno sparir di lucerne, - *CAP. VIII*
4 giovani monacande, e Gertrude, al suo **apparire** , fu da tutti salutata con quel - *CAP. X*
5 l'aspettava in cima alla scala; e vistolo **apparire** con quella goffa e sguaiata - *CAP. XI*
6 gli occhi, e vide un chiarore fioco **apparire** e sparire a vicenda: era il - *CAP. XXI*
7 quel punto d'aspetto, il primo **apparire** di persone nuove, - *CAP. XXIV*
8 stalla, e andò dov'era aspettato. Al suo **apparire** , cessò subito un gran - *CAP. XXIV*

apparisca *1*

1 del numero), nella vita intera de' quali **apparisca** un ubbidir risoluto - *CAP. XXXII*

apparisse *2*

1 era lieta; ma ogni figura d'uomo che vi **apparisse** , rattristava lo sguardo e il - *CAP. IV*
2 intorno, specialmente don Abbondio, se **apparisse** qualche figura - *CAP. XXIX*

apparitore *1*

1 che scoteva un campanello: era un **apparitore** ; e dietro a lui due - *CAP. XXXIV*

apparitori *4*

1 pubblici di varie specie: monatti, **apparitori** , commissari. I primi - *CAP. XXXII*
2 mese in mese. L'impiego speciale degli **apparitori** era di precedere i - *CAP. XXXII*
3 tra loro. All'impiego di monatti e d' **apparitori** non s'adattavano - *CAP. XXXII*
4 il Tadino (Pag. `@´.), che monatti e **apparitori** lasciassero cadere - *CAP. XXXII*

appariva *7*

1 Ma, fin dove arrivava lo sguardo, non **appariva** indizio di persona vivente. - *CAP. VIII*
2 a quel non so che di strano, che **appariva** nella sua persona, come - *CAP. IX*
3 veduta la notte avanti, e che allora gli **appariva** ben più distinta, disse: - - *CAP. XVII*
4 occhi fissi a quella carrozza, che già **appariva** più grande di molto; poi - *CAP. XX*
5 mente, l'aiutarono a distinguere ciò che **appariva** confuso al senso. - *CAP. XXI*
6 ma non ne trovò nessuna. Tutto gli **appariva** cambiato: ciò che altre - *CAP. XXI*
7 compassion subitanea. In qualche luogo **appariva** un soccorso ordinato - *CAP. XXVIII*

apparivano *2*

1 città, e guardò attentamente quelli che **apparivano** i primi. Erano un uomo, - *CAP. XI*
2 quest'avversione al predominare **apparivano** ugualmente - *CAP. XXII*

apparizione *5*

1 s'affaccia alla mente, come una nuova **apparizione** : ciò che prima - *CAP. VII*
2 gente affollata alla casa del vicario, l' **apparizione** d'Antonio Ferrer diede, - *CAP. XIII*
3 innanzi, per studiar la strada, un' **apparizione** repentina, - *CAP. XXXV*
4 senza fiatare, domandò cosa fosse quell' **apparizione** , quella contesa, - *CAP. XXXVI*
5 delle cose da dirvi. Tra la sorpresa dell' **apparizione** , e la contentezza - *CAP. XXXVII*

apparizioni *1*

1 a suscitarsi certe immagini, certe **apparizioni** , lasciatevi in serbo - *CAP. XVII*

apparsa *2*

1 ragione insieme de' guai in una cometa **apparsa** l'anno `6´., e in una - *CAP. XXXII*
2 per le bocche di tutti. Un'altra cometa, **apparsa** nel giugno dell'anno - *CAP. XXXII*

apparso *1*

1 Il sole non era ancor tutto **apparso** sull'orizzonte, quando il - *CAP. IV*

appartenente *1*

1 in un intrigo tenebroso di persona **appartenente** a una famiglia, come - *CAP. IX*

appartenenti *1*

1 la fretta del lettore, ci son tre cose **appartenenti** a quell'intervallo - *CAP. XXXVII*

apparteneva *1*

1 la maggior potenza di quella a cui **apparteneva** . Il clero vegliava a - *CAP. I*

appartenevano *1*

1 ch'eran deputati a farle eseguire, alcuni **appartenevano** per nascita alla parte - *CAP. I*

apparve *4*

1 VIII l'arcivescovado di Milano, **apparve** fortemente turbato, e - *CAP. XXII*
2 e di sacrifizio. In Federigo arcivescovo **apparve** uno studio singolare e - *CAP. XXII*
3 qua e uno di là: e la mirabile coppia **apparve** agli sguardi bramosi del - *CAP. XXIII*
4 ribollivano in que' cervellacci, non ne **apparve** di fuori nessun segno. - *CAP. XXIV*

apparvero *1*

1 mezzo, come al dividersi d'una scena, **apparvero** Renzo e Lucia. Don - *CAP. VIII*

appassionata *2*

1 e Perpetua continuò la sua narrazione **appassionata** . In faccia all'uscio di - *CAP. VIII*

2 a prendersi spasso dell'eloquenza **appassionata** e imbrogliata di - *CAP. XIV*

appassionate *1*

1 C'era poi delle domande affannose, **appassionate** , su' casi di Lucia, - *CAP. XXVII*

appassionati *2*

1 di colui che l'aveva proferito. Tra tanti **appassionati** , c'eran pure alcuni più - *CAP. XII*
2 per quella funesta docilità degli animi **appassionati** all'affermare - *CAP. XIII*

appassionato *1*

1 degli animi appassionati all'affermare **appassionato** di molti, fosse - *CAP. XIII*

appassite *1*

1 d'autunno, staccando da' rami le foglie **appassite** del gelso, le portava a - *CAP. IV*

appellativo *1*

1 beffe e d'improperi: vecchia, era il suo **appellativo** usuale; gli aggiunti, che - *CAP. XX*

appena *101*

1 è un momento molto amaro. La mente, **appena** risentita, ricorre all'idee - *CAP. II*
2 Renzo non si fece molto aspettare. **Appena** gli parve ora di poter, senza - *CAP. II*
3 a mettersi in salvo. " E Lucia? " **Appena** questa parola si fu gettata a - *CAP. II*
4 **Appena** Lodovico ebbe potuto - *CAP. IV*
5 da espiare: e si chiamò fra Cristoforo. **Appena** compita la cerimonia della - *CAP. IV*
6 Cristoforo si fermò ritto sulla soglia, e, **appena** ebbe data un'occhiata alle - *CAP. V*
7 e quelle del pian terreno tant'alte che **appena** vi sarebbe arrivato un uomo - *CAP. V*
8 diritti assai, non si può negare) hanno **appena** immaginato un disegno, che - *CAP. V*
9 di ciò che vedeva tutto il giorno: **appena** ne faceva qualche - *CAP. VI*
10 Si chetaron tutti; e Agnese ebbe **appena** tempo di susurrare - *CAP. VI*
11 di malizia e di scherno, il conte Attilio, **appena** sparecchiato, e andati via i - *CAP. VII*
12 non poco a rendergli l'animo antico. **Appena** alzato, fece chiamare il - *CAP. VII*
13 comparisce grande l'ostacolo a cui s'era **appena** badato; l'immaginazione dà - *CAP. VII*
14 voce di dentro. Il chiamato aprì l'uscio, **appena** quanto bastava per poter - *CAP. VIII*
15 soave, e allora tutta tremante, aveva **appena** potuto proferire: - e - *CAP. VIII*
16 di galoppo dietro l'altra. Avevan quasi **appena** alzati i calcagni, quando - *CAP. VIII*
17 Signor curato! Don Abbondio, il quale, **appena** accortosi della fuga - *CAP. VIII*
18 quello che sarà. Ma che sa il cuore? **Appena** un poco di quello che è - *CAP. VIII*
19 sgarbatamente chi di loro cominciasse **appena** a velar l'occhio, non parve - *CAP. IX*
20 estenuazione. Le labbra, quantunque **appena** tinte d'un roseo sbiadito, - *CAP. IX*
21 della reverenda madre devon essere **appena** leggermente accennati... - Oh - *CAP. IX*
22 titolo gli faceva parer le sue sostanze **appena** sufficienti, anzi scarse, a - *CAP. IX*
23 così d'accordo con le loro. Gertrude, **appena** entrata nel monastero, fu - *CAP. IX*
24 produrrebbe un gran paniere di fiori **appena** colti, messo davanti a un - *CAP. IX*
25 di bene e di sacrifizio: come un fiore **appena** sbocciato, s'abbandona - *CAP. X*
26 si buttò in ginocchioni davanti, ed ebbe **appena** fiato di dire: - perdono! - - *CAP. X*
27 la rappresentante della famiglia; che, **appena** l'età l'avrebbe permesso, - *CAP. X*
28 un momento quella macchina che, **appena** avviata, andava così - *CAP. X*
29 del principino, che aveva ricevuto **appena** uscito dalle fasce, e tirato su - *CAP. X*
30 e fu, per un istante, tutta contenta. **Appena** arrivati, bisognò rivestirsi e - *CAP. X*
31 e come un confuso spavento. E **appena** poté trovarsi sola con la - *CAP. X*
32 Chi parlò meno, fu Menico; perché, **appena** ebbe raccontata ai genitori la - *CAP. XI*
33 ora un can da pagliaio che ha cuore **appena** d'avventarsi alle gambe di - *CAP. XI*
34 di chiarirsi che storia fosse quella. **Appena** mosso, vide spuntar gente - *CAP. XI*
35 è più a tempo. I servitori ne hanno **appena** tanto che basti per chiuder - *CAP. XIII*
36 miei, un po' di luogo, un pochino; **appena** appena da poter passare. - *CAP. XIII*
37 un po' di luogo, un pochino; appena **appena** da poter passare. Intanto i - *CAP. XIII*
38 sconficcati, e allargando lo spiraglio, **appena** quanto bastava per fare - *CAP. XIII*
39 si rimischiavano, dietro a quella. Ferrer, **appena** seduto, s'era chinato per - *CAP. XIII*
40 in un uomo, tanto più facilmente, **appena** appena se n'allontani, se - *CAP. XIV*
41 un uomo, tanto più facilmente, appena **appena** se n'allontani, se ne risente - *CAP. XIV*

42	Cosa ho da informare? io non so nulla;	**appena**	appena ho la testa da	*- CAP. XV*
43	da informare? io non so nulla; appena	**appena**	ho la testa da attendere ai	*- CAP. XV*
44	che è la più sicura. Renzo adunque,	**appena**	furono in istrada, cominciò	*- CAP. XV*
45	era sospetta; il tempo stringeva; i birri,	**appena**	liberati da quel piccolo	*- CAP. XVI*
46	presto e bene la strada a un altro,	**appena**	pareva conoscer la sua.	*- CAP. XVI*
47	s'è saputo che i capi saranno impiccati.	**Appena**	cominciò a spargersi	*- CAP. XVI*
48	lui; e concluse tra sé, di moversi,	**appena**	sentisse attaccare qualche	*- CAP. XVI*
49	anche più caro del dovere. Ma	**appena**	ebbe chiusi gli occhi,	*- CAP. XVII*
50	ora non c'è ricerca d'operai; anzi	**appena**	appena ognuno tiene i	*- CAP. XVII*
51	non c'è ricerca d'operai; anzi appena	**appena**	ognuno tiene i suoi, per	*- CAP. XVII*
52	Mi par di vederla, quella casuccia,	**appena**	fuor del paese, con un	*- CAP. XVII*
53	rivale doveva fare un gioco mirabile.	**Appena**	partito Attilio, arrivò il	*- CAP. XVIII*
54	Le due povere donne s'erano	**appena**	accomodate nel loro	*- CAP. XVIII*
55	come andò veramente la cosa. Attilio,	**appena**	arrivato a Milano, andò,	*- CAP. XVIII*
56	era più di sette miglia: e quest'ultimo,	**appena**	divenuto padrone e tiranno,	*- CAP. XIX*
57	Ma	**appena**	rimase solo, si trovò, non	*- CAP. XX*
58	Ma	**appena**	partito costui, sentendo	*- CAP. XX*
59	quella poverina. " La libererò, sì;	**appena**	spunta il giorno, correrò	*- CAP. XXI*
60	voi altri, che fa sempre a modo suo?	**Appena**	introdotto l'innominato,	*- CAP. XXIII*
61	Ma almeno ne ho d'intraprese, d'	**appena**	avviate, che posso, se	*- CAP. XXIII*
62	condotta. Il cardinale gli disse che,	**appena**	arrivato questo, lo facesse	*- CAP. XXIII*
63	lo stomaco al povero tribolato. Ma	**appena**	messo piede nel	*- CAP. XXIII*
64	" Se quel signore avesse potuto	**appena**	sospettare che razza di	*- CAP. XXIII*
65	il più felice di questo mondo, se avesse	**appena**	un pochino di giudizio?	*- CAP. XXIII*
66	dentro anche me. A buon conto,	**appena**	siamo arrivati, se è	*- CAP. XXIV*
67	fece quello che aveva pensato:	**appena**	smontato, fece i più	*- CAP. XXIV*
68	Allora tutte le potenze del suo animo,	**appena**	riavute, furon sopraffatte	*- CAP. XXIV*
69	povera me, cos'ho fatto! " Ma non	**appena**	l'ebbe pensate, ne risentì	*- CAP. XXIV*
70	non pensasse più... Ma una tale idea,	**appena**	trovata, mise sottosopra	*- CAP. XXIV*
71	e se... Lascia che si veda un barlume,	**appena**	un barlume di speranza; e	*- CAP. XXV*
72	due; le benedisse, e le lasciò andare.	**Appena**	fuori, si trovarono	*- CAP. XXV*
73	prete, e essersi trovato al punto.	**Appena**	ebbe proferite queste	*- CAP. XXVI*
74	lungo tempo doveva chiamarsi l'ultimo.	**Appena**	poterono esser sole,	*- CAP. XXVI*
75	Talora,	**appena**	glien'era stata raccontata	*- CAP. XXVI*
76	si possa dire; ma temendo, se faceva	**appena**	un po' di rumore, che	*- CAP. XXVII*
77	e non crediate che se ne stessero,	**appena**	cessato quel primo	*- CAP. XXVIII*
78	tutto; e ciò che se ne distingueva, era	**appena**	un apparenza di parca	*- CAP. XXVIII*
79	fame e fame, tra urgenze e urgenze. E	**appena**	si vedeva una mano	*- CAP. XXVIII*
80	vi s'arrampicavano come gatti, dove	**appena**	avessero indizio o	*- CAP. XXIX*
81	Abbondio: - son circostanze, che si ha	**appena**	testa d'occuparsi di quel	*- CAP. XXIX*
82	dava meno fastidio; perché, pensandoci	**appena**	appena, doveva capire	*- CAP. XXX*
83	fastidio; perché, pensandoci appena	**appena**	, doveva capire quanto	*- CAP. XXX*
84	Trovo che il cardinal Federigo,	**appena**	si riseppero i primi casi	*- CAP. XXXI*
85	non che esser distinte per nome,	**appena**	si potranno indicare	*- CAP. XXXI*
86	di porta orientale, vicino ai cappuccini;	**appena**	arrivato, s'ammalò; fu	*- CAP. XXXI*
87	ché infatti moriva dal sonno. Ma,	**appena**	velato l'occhio, si	*- CAP. XXXIII*
88	" Giova sperare, caro il mio Renzo.	**Appena**	poté strascicarsi, andò	*- CAP. XXXIII*
89	le sue forze, e accrescerle; e	**appena**	gli parve di poter far	*- CAP. XXXIII*
90	nelle maniche, dove altre volte stavano	**appena**	per l'appunto. Renzo gli	*- CAP. XXXIII*
91	che in vece ci s'entrava benissimo, chi	**appena**	sapesse un po' aiutarsi	*- CAP. XXXIV*
92	esteriore di quel recinto: un indizio	**appena**	e un saggio, e già una	*- CAP. XXXIV*
93	con la testa per aria. Renzo aveva	**appena**	fatti alcuni passi lungo	*- CAP. XXXIV*
94	destinazione di quello. Renzo s'era	**appena**	avviato, che vide il	*- CAP. XXXVI*
95	nata un'intrinsichezza, un'affezione, che	**appena**	sarebbe potuta venire	*- CAP. XXXVI*
96	Dove pensate d'andare a alloggiare,	**appena**	uscita di qui? E chi vi	*- CAP. XXXVI*
97		**Appena**	infatti ebbe Renzo	*- CAP. XXXVII*
98	dalla peste, e da altre circostanze:	**appena**	cessato il pericolo,	*- CAP. XXXVII*
99	garbatamente, e senza spinger troppo,	**appena**	quanto ci voleva per	*- CAP. XXXVIII*
100	stacca. Cosa direte ora, sentendo che,	**appena**	arrivati e accomodati	*- CAP. XXXVIII*
101	benone. Ma se gli riesce di cambiare,	**appena**	s'è accomodato nel	*- CAP. XXXVIII*

appestati *7*

1	di serpenti, di bava e di materia d'	**appestati** , di peggio, di tutto	- *CAP. XXXII*
2	colpo le dimostrazioni, se accadeva che	**appestati** in delirio andasser	- *CAP. XXXII*
3	ora a dir qual fosse lo spettacolo degli	**appestati** che si strascicavano o	- *CAP. XXXIV*
4	del lazzeretto, popolato di sedici mila	**appestati** ; quello spazio	- *CAP. XXXV*
5	richiamato, per assistere e servire gli	**appestati** . Il conte zio era	- *CAP. XXXV*
6	chiamava privilegio quello di servir gli	**appestati** , perché lo teneva per	- *CAP. XXXVI*
7	pare... - È qui! per assistere i poveri	**appestati** , sicuro. Ma lui? l'ha	- *CAP. XXXVI*

appetito *11*

1	comune, pareva pensare alla porzione d'	**appetito** che le doveva sopravvivere.	- *CAP. VI*
2	non indicavano altro che un buon	**appetito** . L'oste guardava in viso a	- *CAP. VII*
3	bisogni d'un avvenire incerto, e il poco	**appetito** . A tutt'e tre passò per la	- *CAP. IX*
4	insieme con la maraviglia, gli risvegliò l'	**appetito** . " Lo piglio? " deliberava	- *CAP. XI*
5	stentato d'un desinare biascicato senza	**appetito** , e senza pan fresco, e	- *CAP. XIII*
6	ostante, si mise a mangiare con grand'	**appetito** , stando, nello stesso	- *CAP. XVI*
7	anche per l'avvenire ". Intanto l'	**appetito** , risvegliato già da	- *CAP. XVII*
8	po' la fame... A proposito, come stai d'	**appetito** ? - Ho mangiato poco fa,	- *CAP. XVII*
9	più efficaci, secondo lei, a mettere	**appetito** alla poverina, prorompeva	- *CAP. XXI*
10	cosa che l'incomodasse, era un grand'	**appetito** : ché una	- *CAP. XXXVII*
11	l'amico disse: - penso che avrai anche	**appetito** : capisco che da bere,	- *CAP. XXXVII*

appiattarsi *1*

1	allora di prendere il suo schioppo, d'	**appiattarsi** dietro una siepe,	- *CAP. II*

appiccicati *1*

1	il resto de' panni, che gli s'eran come	**appiccicati** addosso; s'asciugò,	- *CAP. XXXVII*

appiè *10*

1	tre miglia, e quattro dal convento.	**Appiè** del poggio, dalla parte che	- *CAP. V*
2	arrivato a fianco della colonna, vide,	**appiè** di quella, qualcosa di più	- *CAP. XI*
3	aprì gli occhi a stento; e vide ritto	**appiè** del letto un uomo vestito di	- *CAP. XV*
4	che aveva trovato, il giorno avanti,	**appiè** della croce di san Dionigi;	- *CAP. XVI*
5	porta addirittura nel mezzo della valle,	**appiè** del poggio, all'imboccatura	- *CAP. XX*
6	quale disse: - vo a sotterrarli nell'orto,	**appiè** del fico -; e andò.	- *CAP. XXIX*
7	trovare un baroccio che li conducesse	**appiè** della salita; n'andò subito	- *CAP. XXIX*
8	la mano con cui lo teneva, lo tirò	**appiè** del covile, e, stesavi	- *CAP. XXXV*
9	in quel tragitto; le parole sentite	**appiè** di quel covile, si	- *CAP. XXXVI*
10	era venuta la processione. Quando fu	**appiè** della cappella, andò a	- *CAP. XXXVI*

applaudendo *1*

1	aprire il passo alla carrozza; gli altri,	**applaudendo** , ripetendo e facendo	- *CAP. XIII*

applaudire *1*

1	cosa grossa, bisognosi di gridare, d'	**applaudire** a qualcheduno, o	- *CAP. XIII*

applaudito *1*

1	d'intorno: e anche questa volta, fu	**applaudito** dal suo uditorio. - Cosa	- *CAP. XIV*

applaudivano *1*

1	molte voci; là uno predicava, e gli altri	**applaudivano** ; questo faceva al più	- *CAP. XII*

applausi *4*

1	ogni momento, le congratulazioni e gli	**applausi** : Gertrude era come	- *CAP. X*
2	ch'era accaduto; e mandò un urlo d'	**applausi** e d'imprecazioni. La parte	- *CAP. XIII*
3	suoi uditori. Un grido confuso d'	**applausi** , di - bravo: sicuro: ha	- *CAP. XIV*
4	salvato, non si potrebbe dire con quali	**applausi** e benedizioni fosse	- *CAP. XXX*

applauso *4*

1 e rieccitando col loro il pubblico **applauso** , e cercando insieme di - *CAP. XIII*
2 qualche suo consiglio o preghiera o **applauso** che fosse. Ma costui, - *CAP. XIII*
3 anche, dopo la riuscita, riscotono l' **applauso** universale; i poverini - *CAP. XV*
4 s'alzò nella folla un mormorìo quasi d' **applauso** ; e facendo largo, si - *CAP. XXIII*

applicandosi *1*
1 ancora il nome del loro casato; e lì, **applicandosi** assiduamente alle - *CAP. XXII*

applicare *1*
1 facoltà più arbitraria, potessero farci **applicare** immediatamente - *CAP. XXXIV*

applicargli *1*
1 tutti que' titoli che non aveva mai udito **applicargli** da altri, senza interrompere - *CAP. I*

applicarvelo *1*
1 solevano occuparlo fortemente, onde **applicarvelo** tutto; ma non ne - *CAP. XXI*

applicata *1*
1 qualche valore, o anche molto; ma che **applicata** così nuda e alla cieca, - *CAP. XXII*

applicate *1*
1 Si tratta... - Ben date, ben **applicate** , - gridò il conte Attilio. - - *CAP. V*

applicati *1*
1 e per ispenderli così bene; da esser **applicati** , per i due terzi alla regia - *CAP. XV*

applicava *1*
1 veduti e sofferti in quella giornata, s' **applicava** dolorosamente alle - *CAP. XXI*

applicazione *1*
1 a quell'antipatia generale per ogni **applicazione** studiosa, e per - *CAP. XXII*

applicazioni *1*
1 sentiva, eran conseguenze inaspettate, **applicazioni** nuove, ma d'una - *CAP. XXVI*

appoggi *1*
1 più tranquilla, riprese: - ora ditemi; che **appoggi** avete qui in Milano? - *CAP. XXXVI*

appoggiando *1*
1 E per questo, - soggiunse poi tra sé; **appoggiando** le mani sulla paglia, - *CAP. XVII*

appoggiano *1*
1 senza salario, o pur con esso, s' **appoggiano** a qualche cavaliere o - *CAP. I*

appoggiar *1*
1 possa chiamarsi atto proditorio; ma **appoggiar** quattro bastonate a un - *CAP. V*

appoggiarla *1*
1 scala a mano, che alcuni portavano, per **appoggiarla** alla casa, e entrarci da - *CAP. XIII*

appoggiata *8*
1 deposito di tre grossi torrenti, scende **appoggiata** a due monti contigui, l'uno - *CAP. I*
2 ingombrava mezzo il vano della porta, **appoggiata** con la schiena a uno - *CAP. VII*
3 ritta vicino alla grata, con una mano **appoggiata** languidamente a quella, e - *CAP. IX*
4 diritto diritto a casa mia. Lucia è bene **appoggiata** ; di me non ce n'è più - *CAP. XXIV*
5 sotto del fieno ammontato, e a quello **appoggiata** una scala a mano; - *CAP. XXXIII*
6 di legno, e sull'uscio, una guardia **appoggiata** al moschetto, con - *CAP. XXXIV*
7 frate prese poi una gran croce ch'era **appoggiata** a un pilastro, se la - *CAP. XXXVI*

8 cadere in terra, accanto al lettuccio; e, **appoggiata** a quello la testa, - *CAP. XXXVI*

appoggiate *3*

1 con le ginocchia alzate, con le mani **appoggiate** sulle ginocchia, e col - *CAP. XXI*
2 camicia, seduto in terra, con le spalle **appoggiate** a una siepe di - *CAP. XXXIII*
3 fin che un mucchietto di capanne **appoggiate** a quello, lo costrinse - *CAP. XXXV*

appoggiati *2*

1 di porta in porta, di strada in istrada, **appoggiati** alle cantonate, - *CAP. XXVIII*
2 pistole, coltellacci, pugnali, per terra, o **appoggiati** al muro. Nessuno de' - *CAP. XXIX*

appoggiato *6*

1 della strada; il compagno, in piedi, **appoggiato** al muro, con le braccia - *CAP. I*
2 col mento in una mano, e il gomito **appoggiato** sul manico della vanga - *CAP. VIII*
3 subito a informarsene. Il signore rimase **appoggiato** alla finestra, tutto - *CAP. XXI*
4 a sedere sur un braccio, col petto **appoggiato** al petto, come se - *CAP. XXXIV*
5 afferrò ancora il martello, e, così **appoggiato** alla porta, andava - *CAP. XXXIV*
6 il campanello, e stando così col capo **appoggiato** alla parete di - *CAP. XXXVI*

appoggio *1*

1 che si prendon l'uno con l'altro per **appoggio** . Il rovo era per tutto; - *CAP. XXXIII*

appoggiò *4*

1 quel che si possa fare. Così dicendo, **appoggiò** il gomito sinistro sul - *CAP. V*
2 fargli questa intimazione, il principe gli **appoggiò** due solenni schiaffi, per - *CAP. IX*
3 sulla tavola il calamaio e la carta; poi **appoggiò** sulla tavola medesima il - *CAP. XIV*
4 eran congregati. Si levò la carabina, e l' **appoggiò** in un canto del cortile; - *CAP. XXII*

apposta *13*

1 Eh? - Pare che abbian fatta la grida **apposta** per me. - Eh? non è vero? - *CAP. III*
2 ma alle volte ci vuol quell'uomo fatto **apposta**); il padre provinciale di - *CAP. XVIII*
3 famigliari, riuscivano, anche senza farlo **apposta** , a imprimere e rinfrescare, - *CAP. XIX*
4 Son proprio il vostro curato, venuto qui **apposta** , a cavallo... Lucia, come - *CAP. XXIV*
5 - È qui anche lui in persona, venuto **apposta** con noi, - disse don - *CAP. XXIV*
6 un sollievo che un discorso fatto **apposta** non le avrebbe potuto - *CAP. XXIV*
7 andate tant'avanti, sarebbe rimasto **apposta** per affrontarlo, anzi per - *CAP. XXV*
8 monatti e apparitori lasciassero cadere **apposta** dai carri robe infette, - *CAP. XXXII*
9 di gente? Ci vuol degli uomini fatti **apposta** . Altre volte Renzo si - *CAP. XXXIII*
10 l'una in faccia all'altra, che paion messe **apposta** . Io vengo subito. - *CAP. XXXVII*
11 Ambrogio? L'ho fatto aspettar qui fuori **apposta** . - Sentiamo, - disse - *CAP. XXXVIII*
12 bella creatura; e, come se fosse fatto **apposta** per dar subito - *CAP. XXXVIII*
13 ad annoiarvi, credete che non s'è fatto **apposta** . - *CAP. XXXVIII*

appostarlo *1*

1 riconoscere, e tenerlo in petto, e **appostarlo** , e acchiapparlo poi, a - *CAP. XV*

appostatamente *1*

1 giorno e notte, altro si sente che ferite **appostatamente** date, omicidii e - *CAP. I*

appostato *1*

1 ammazzati? La giustizia, che l'aveva **appostato** , gli mise l'unghie - *CAP. XVI*

apprensione *4*

1 don Rodrigo si destò don Rodrigo. L' **apprensione** che quel verrà un - *CAP. VII*
2 per il dolore della cattiva riuscita, per l' **apprensione** confusa del nuovo - *CAP. VIII*
3 forse di più doloroso per lei, era l' **apprensione** della vergogna. Le frasi, - *CAP. IX*
4 di rabbia, portate o nate là dentro; l' **apprensione** poi e lo spettacolo - *CAP. XXVIII*

apprensioni *2*

1 ma, pieno la fantasia di quelle brutte **apprensioni** , non ebbe cuore - *CAP. XVII*
2 uomo: si tratta ben d'altro che di sue **apprensioni** private, che de' guai - *CAP. XXX*

apprestati *1*
1 e uno studio della carità; eran covili **apprestati** a qualcheduno di - *CAP. XXVIII*

approda *1*
1 e poi dirizza la prora verso Renzo, e **approda** . Renzo che stava sull'orlo - *CAP. XVII*

approdi *1*
1 mezzo supplichevole, gli accenna che **approdi** . Il pescatore gira uno - *CAP. XVII*

approfittandosi *1*
1 domande, con molta disinvoltura; ma, **approfittandosi** della difficoltà - *CAP. XVI*

approfittare *2*
1 in tutto, fuor che in una cosa, volle **approfittare** dell'auge in cui si - *CAP. X*
2 del solito a cambiar di parere, volle **approfittare** di quel lucido - *CAP. XV*

approfittarne *1*
1 per istornar lui dallo starci attento e da **approfittarne** . Dimodoché tutte - *CAP. XV*

approfittavano *1*
1 soltanto; gli astuti e i facinorosi ne **approfittavano** , per condurre a termine - *CAP. I*

appropriato *1*
1 non pareva un mezzo bastante, né **appropriato** a una mortalità - *CAP. XXXII*

approva *3*
1 son riputate insigni anche da chi non le **approva** in tutto, e conosciute di - *CAP. XXII*
2 il padrone, e non contraddice né **approva** ; guarda il cane, e non - *CAP. XXIII*
3 si discute questa proposta, mentre s' **approva** , mentre si pensa ai - *CAP. XXVIII*

approvar *1*
1 una cosa fatta. Lucia ascoltava; e, senza **approvar** con parole ciò che non - *CAP. VII*

approvare *5*
1 che la sua coscienza non poteva poi **approvare** . Doveva tenersi intorno - *CAP. IV*
2 mangiare, chinare il capo, sorridere e **approvare** ogni cosa che dicesse un - *CAP. V*
3 con parole ciò che non poteva **approvare** in cuor suo, prometteva - *CAP. VII*
4 delle cose, che si trovava inclinato ad **approvare** ciò che lo mutasse in - *CAP. XI*
5 qui bisogna far sempre viso ridente, e **approvare** tutto quello che si vede. - *CAP. XXX*

approvarle *1*
1 vista di tant'altri visi che davan segno d' **approvarle** , e incoraggito dal - *CAP. XIII*

approvazione *1*
1 non solo ci aveva data la sua **approvazione** , ma le avrebbe - *CAP. XXIV*

approvazioni *1*
1 il lezioso, promise (salve però le debite **approvazioni**) al cugino di - *CAP. XXXVII*

approvò *2*
1 molto volentieri questo parere; Lucia l' **approvò** ; e Agnese, superba d'averlo - *CAP. III*
2 esponendo il suo pensiero, che Agnese **approvò** in tutto e per tutto. - Son - *CAP. VI*

appuntate *1*
1 arrovesciate sui fianchi, e le gomita **appuntate** davanti, guardandolo fisso, - *CAP. I*

appuntato *2*

1 la vecchia, cacciando avanti il mento **appuntato** , e aguzzando gli occhi - *CAP. XX*
2 e due col braccio teso, e con l'indice **appuntato** verso la buca, se ne - *CAP. XXX*

appuntellano *1*

1 gli altri chiudono in fretta la bottega, e **appuntellano** i battenti. La gente - *CAP. XII*

appuntellarsi *1*

1 sul davanti, e, per reggersi, doveva **appuntellarsi** con la mano - *CAP. XXIV*

appuntellata *1*

1 povera porta, ch'era stata di nuovo **appuntellata** alla meglio. - *CAP. XIV*

appuntellati *1*

1 i magazzini, i granai, colmi, traboccanti, **appuntellati** ; s'indicava il numero - *CAP. XII*

appuntellato *1*

1 Rodrigo l'aguzzino che lo teneva **appuntellato** sul letto. E - *CAP. XXXIII*

appuntellavano *1*

1 carrozza; quattro altre manacce ve l' **appuntellavano** . Ogni volta che - *CAP. XX*

appuntellò *1*

1 Si fece coraggio; stese le mani, e le **appuntellò** sulla tavola; tentò, una - *CAP. XV*

appunti *1*

1 carta, penne e calamaio, per prender gli **appunti** che gli potessero - *CAP. XXII*

appuntino *1*

1 confidenza. Il conte duca, viceversa, sa **appuntino** cosa bolle in pentola di - *CAP. V*

appunto *71*

1 farsi stimare, gli si porta rispetto; e, **appunto** perché lei non vuol mai dir - *CAP. I*
2 Ma! la doveva accader per l' **appunto** a me. - Mandi almen giù - *CAP. I*
3 ch'egli portava qualche cosa. Capitò **appunto** mentre la donna diceva: - - *CAP. III*
4 chiaro, contemplato in cento gride, e... **appunto** , in una dell'anno scorso, - *CAP. III*
5 ne commettevano alla giornata; ch'erano **appunto** coloro coi quali aveva più - *CAP. IV*
6 padre Cristoforo di Pescarenico? - Per l' **appunto** . - Lei qui? - Come vedete, - *CAP. V*
7 - che nascondono il grano. Impiccarli. - **Appunto** ; impiccarli, senza - *CAP. V*
8 vuoi ch'io venga per testimonio? - Per l' **appunto** . - E pagherai per me le - *CAP. VI*
9 ci dà, ogni tanto, qualche santino. - **Appunto** , Menico. E se ti dirà che - *CAP. VII*
10 d'un luogo per andarci a postare. e **appunto** c'è, poco distante di là, - *CAP. VII*
11 - continuò: - mi son fermata di più, **appunto** in grazia vostra. - Oh - *CAP. VIII*
12 però al muro laterale della chiesa, e **appunto** dal lato che rispondeva - *CAP. VIII*
13 all'erta. In fatti, il calpestìo si ferma **appunto** all'uscio. Era Menico che - *CAP. VIII*
14 il latino. Ma una tale dimenticanza fu **appunto** quella che fece l'effetto. - *CAP. VIII*
15 più grande. Di tal genere, se non tali **appunto** , erano i pensieri di Lucia, - *CAP. VIII*
16 lui, seri, freddi, minacciosi. Ma, **appunto** perché non poteva - *CAP. IX*
17 ammirare con timido rispetto, son quelli **appunto** che l'astuzia interessata spia - *CAP. X*
18 il principe, che desiderava e aspettava **appunto** quella. Fosse arte o caso, - *CAP. X*
19 decise della sua accettazione, c'erano **appunto** state messe da quelle. - *CAP. X*
20 sa quali congetture si sarebber fatte, se, **appunto** nel cercare, non si fosse - *CAP. X*
21 un uomo che sa il suo dovere; e **appunto** quando s'ha che fare con - *CAP. XI*
22 che la rendeva imbrogliata agli altri, era **appunto** il più chiaro per lui: - *CAP. XI*
23 a cui il primo che ha parlato intendeva **appunto** di non lasciarlo arrivar mai. - *CAP. XI*
24 non aveva detto ancor nulla. - Conosco **appunto** un'osteria che farà al - *CAP. XIV*
25 che a Renzo avvenisse un caso simile: e **appunto** questo suo non esser uso - *CAP. XIV*
26 un bargello travestito, mandato in giro **appunto** per cogliere sul fatto - *CAP. XV*

27	un uomo di questa sorte mi deve per l'	**appunto**	capitare in un momento	*- CAP. XV*
28	pungente, quel pensiero, che, in grazia	**appunto**	di così amorevoli	*- CAP. XVII*
29	guai e travagli da quelle cose	**appunto**	da cui aveva sperato il	*- CAP. XVII*
30	clam, al suo paese, ignotum quale per l'	**appunto**	, verum in territorio	*- CAP. XVIII*
31	con la circostanza d'esser Renzo	**appunto**	arrivato in Milano nel	*- CAP. XVIII*
32	più gusto a farla vedere a Rodrigo,	**appunto**	perché questo ha un	*- CAP. XVIII*
33	bene che una parte del nostro ufizio è	**appunto**	d'andare in cerca de'	*- CAP. XIX*
34	superiore: indegnamente; ma lo sono	**appunto**	per correggere, per	*- CAP. XIX*
35	già qualche pensiero... Mi si richiede	**appunto**	... Ma in questo momento,	*- CAP. XIX*
36	ogni occasione... - Mi vien chiesto per l'	**appunto**	un predicatore da Rimini;	*- CAP. XIX*
37	prendeva l'impresa sopra di sé. Prese l'	**appunto**	del nome della nostra	*- CAP. XX*
38	luce anche ne' suoi pensieri. Ed ecco,	**appunto**	sull'albeggiare, pochi	*- CAP. XXI*
39	che in un canto del salottino, stava	**appunto**	dicendo sotto voce a un	*- CAP. XXII*
40	di ***? - riprese il cappellano. - Per l'	**appunto**	; ma... - Sua signoria	*- CAP. XXIII*
41	carrozza trovata lì sulla strada, per l'	**appunto**	quando Lucia vi passava	*- CAP. XXIV*
42	nome e cognome del giovine, ne prese l'	**appunto**	sur un libriccin di	*- CAP. XXIV*
43	non era entrato in quell'argomento,	**appunto**	perché intendeva di	*- CAP. XXV*
44	direi (e dovrei io dirvelo?) d'amarli,	**appunto**	per questo. Amateli	*- CAP. XXVI*
45	fategli scrivere, trovate un uomo...	**appunto**	vostro cugino Alessio,	*- CAP. XXVI*
46	del Monferrato: che la fretta	**appunto**	ce l'aveva fatto lasciar	*- CAP. XXVII*
47	un corriere; un uomo che andasse	**appunto**	da quelle parti, che	*- CAP. XXVII*
48	il caso de' nostri due corrispondenti era	**appunto**	quello che abbiam	*- CAP. XXVII*
49	non era ben informata, lo difendeva,	**appunto**	con la cognizione che	*- CAP. XXVII*
50	-. E tornava in cerca di Perpetua. - Oh	**appunto**	! - gli disse questa: - e i	*- CAP. XXIX*
51	forse del luogo dove ritirarsi. Il residuo	**appunto**	di quegli scudi, che ne'	*- CAP. XXIX*
52	sua Lucia; ché, se vi rammentate, era	**appunto**	quell'autunno sul quale	*- CAP. XXIX*
53	e più utile a osservarsi, mi pare che sia	**appunto**	la strada che hanno	*- CAP. XXXI*
54	Ed ecco che, il giorno seguente, mentre	**appunto**	regnava quella	*- CAP. XXXII*
55	volle metter mano alla spada; e	**appunto**	gli parve che, per la	*- CAP. XXXIII*
56	alzando insieme la mano, nell'attitudine	**appunto**	che aveva presa in	*- CAP. XXXIII*
57	e l'occasioni non mancavano; ché,	**appunto**	in quell'intervallo di	*- CAP. XXXIII*
58	Scoppiata poi la peste nel milanese, e	**appunto**	, come abbiam detto,	*- CAP. XXXIII*
59	di forestiero nel vestiario; ma era	**appunto**	forestiero di quel di	*- CAP. XXXIII*
60	dove altre volte stavano appena per l'	**appunto**	. Renzo gli andò	*- CAP. XXXIII*
61	cancello dello stecconato. Però, davanti	**appunto**	all'apertura, c'era in	*- CAP. XXXIV*
62	di santa Teresa, un cittadino che veniva	**appunto**	verso di lui. " Un	*- CAP. XXXIV*
63	cagion della fame! Renzo s'abbatteva	**appunto**	a passare per una	*- CAP. XXXIV*
64	qui in questa bella compagnia... lì, lì,	**appunto**	, mi pare, in quella	*- CAP. XXXIV*
65	lavoravano a sbrattare la strada. - Per l'	**appunto**	: e tu devi anche aver	*- CAP. XXXV*
66	parlato il frate, ma interrotto qua e là,	**appunto**	come questo aveva	*- CAP. XXXVI*
67	nel venire; e con più piacere quelli	**appunto**	che allora aveva più	*- CAP. XXXVII*
68	e, per dir la verità, ci sono andato	**appunto**	perché ho pensato:	*- CAP. XXXVIII*
69	io. - Lei sa bene ch'eravamo venuti	**appunto**	per questo, - disse	*- CAP. XXXVIII*
70	con questa creatura, per sentirvi dire	**appunto**	certe paroline in	*- CAP. XXXVIII*
71	tutti; e vox populi, vox Dei. Trovarono	**appunto**	le tre donne e	*- CAP. XXXVIII*

apra *3*

1	all'uscio, e picchiava, gridando: -	**apra**	, apra; non faccia schiamazzo -.	*- CAP. VIII*
2	uscio, e picchiava, gridando: - apra,	**apra**	; non faccia schiamazzo -.	*- CAP. VIII*
3	-. Poi fa cenno al lettighiero, che	**apra**	; poi s'avvicina a don	*- CAP. XXIII*

aprano *1*

1	capitano picchia, ripicchia, urla che gli	**aprano**	: quelli di dentro vedono	*- CAP. XII*

apre *5*

1	Ma sentite:	**apre**	l'uscio, va verso il cantuccio	*- CAP. III*
2	e spinge l'uscio con paura: quello s'	**apre**	. Menico mette il piede	*- CAP. VIII*
3	sente un calpestìo, va alla finestra,	**apre**	un poco, fa capolino; son loro.	*- CAP. XI*
4	el busilis; Dios nos valga!" La porta s'	**apre**	; Ferrer esce il primo; l'altro	*- CAP. XIII*
5	risoluto. Dopo qualche momento, s'	**apre**	un poco una finestra; una	*- CAP. XXXIV*

aprendo *1*

1	fallato; e mi scusi, - rispose Renzo,	**aprendo** , e disponendosi ad uscire. -	- *CAP. II*

aprendosi *1*

1	rilevate, mutabili quasi a ogni passo,	**aprendosi** e contornandosi in gioghi	- *CAP. I*

apri *2*

1	uscio con un calcio. - Chi è? -	**Apri** . A quella voce, la vecchia	- *CAP. XXI*
2	vecchia accorre, domanda: - chi è? -	**Apri** , - risponde sommessamente	- *CAP. XXIV*

aprì *29*

1	la chiave, che già teneva in mano;	**aprì** , entrò, richiuse diligentemente;	- *CAP. I*
2	uscio; e, quando ve l'ebbe cacciato,	**aprì** , chiamò la serva, e le disse: -	- *CAP. III*
3	voce, gli astanti. Il volto del frate s'	**aprì** a una gioia riconoscente, sotto	- *CAP. IV*
4	pranzo fosse terminato; quando l'uscio s'	**aprì** . Un certo conte Attilio, che	- *CAP. V*
5	- gridò una voce dalla finestra, che s'	**aprì** in quel momento: era la voce	- *CAP. VII*
6	- Diavolo! - rispose Perpetua, e scese;	**aprì** l'uscio, e disse: - dove siete?	- *CAP. VIII*
7	- rispose la voce di dentro. Il chiamato	**aprì** l'uscio, appena quanto bastava	- *CAP. VIII*
8	preso l'involtino, si rimesse gli occhiali, l'	**aprì** , cavò le berlinghe, le contò,	- *CAP. VIII*
9	come per tener lontani gli spettatori,	**aprì** una parte di sportello,	- *CAP. VIII*
10	il nemico non dava segno di ritirarsi,	**aprì** una finestra che guardava	- *CAP. VIII*
11	fece un salto, scese il letto in furia,	**aprì** l'impannata d'una sua	- *CAP. VIII*
12	di dentro, alla porta della chiesa, e l'	**aprì** . - Cos'è tutto questo fracasso?	- *CAP. VIII*
13	la sospinse bel bello. La porta di fatto s'	**aprì** ; e la luna, entrando per lo	- *CAP. VIII*
14	poté trovarsi sola con la madre, se n'	**aprì** con lei; ma Agnese, come più	- *CAP. X*
15	mano la lettera, e tirò il campanello. S'	**aprì** uno sportellino che aveva una	- *CAP. XI*
16	metteva in cucina, alzò il saliscendi,	**aprì** , e v'entrò col suo compagno.	- *CAP. XIV*
17	riscotere. Si risentì, ritirò le braccia,	**aprì** gli occhi a stento; e vide ritto	- *CAP. XV*
18	senza chiave né catenaccio; Renzo l'	**aprì** , entrò; vide sospeso per aria,	- *CAP. XVII*
19	mano, poi nell'altra, se le stropicciò,	**aprì** l'uscio della capanna; e, per	- *CAP. XVII*
20	da un sentimento irresistibile,	**aprì** la bocca, e disse: - sentite,	- *CAP. XX*
21	da un sonno profondo e affannoso, e	**aprì** gli occhi. Penò alquanto a	- *CAP. XX*
22	i due curati, andò all'uscio, l'	**aprì** , e gl'introdusse. Il cardinale	- *CAP. XXIII*
23	a aspettare, si levò una chiave di tasca,	**aprì** l'uscio, entrò, fece entrare il	- *CAP. XXIII*
24	lo spalancò, andò alla lettiga,	**aprì** lo sportello, e, con una	- *CAP. XXIV*
25	interpretato il silenzio: il pover'uomo	**aprì** la bocca, e disse: - si figuri!	- *CAP. XXIV*
26	con tanta spesa, con tante vessazioni. S'	**aprì** il lazzeretto, si licenziaron	- *CAP. XXVIII*
27	al vino, alla veglia, alla stagione. Non	**aprì** bocca, per tutta la strada;	- *CAP. XXXIII*
28	su quel carro: prendete -. Così dicendo,	**aprì** una mano, fece vedere una	- *CAP. XXXIV*
29	che volessero. Nello stesso tempo, s'	**aprì** di nuovo la finestra, e	- *CAP. XXXIV*

aprile *2*

1	dura e rigogliosa vitalità. Fino dall'otto	**aprile** dell'anno `5.^, l'Illustrissimo ed	- *CAP. I*
2	ordine. Ma, nell'anno seguente, il `´	**aprile** , scorgendo il detto signore, che	- *CAP. I*

aprir *5*

1	di metter la stanga all'uscio, di non	**aprir** più per nessuna cagione, e, se	- *CAP. II*
2	uno strepito, un picchiare e un	**aprir** d'usci, un apparire e uno	- *CAP. VIII*
3	nella strada: e non poté tenersi di non	**aprir** l'impannata, per dare	- *CAP. XV*
4	così rispettabile compagnia; e stava per	**aprir** bocca, quando entrò	- *CAP. XXIII*
5	stentò alquanto a ritrovarsi, ad	**aprir** ben gli occhi; ché la luce	- *CAP. XXXIII*

aprire *11*

1	levata la chiave di tasca, e andava ad	**aprire** . Don Abbondio gli andò	- *CAP. II*
2	chi poteva essere, corse ad	**aprire** ; e subito, fatto un piccolo	- *CAP. III*
3	in maniera che Perpetua, venendo ad	**aprire** , dovesse credere che si fosse	- *CAP. VII*
4	molto popolo, rispose: - vengo ad	**aprire** -. Si mise in fretta l'arnese	- *CAP. VIII*
5	resto, non aveva una tale istruzione.	**Aprire** quella prima folla,	- *CAP. XIII*
6	insieme di far ritirare la gente, per	**aprire** il passo alla carrozza; gli	- *CAP. XIII*
7	avevano aperto, ossia avevan finito d'	**aprire** , tirando via il catenaccio	- *CAP. XIII*

8 Sonò il campanello; chi venne a **aprire** , fu fra Galdino, quel delle - *CAP. XVIII*
9 Ma Lucia, a cui il picchiare, l' **aprire** , il comparir di quell'uomo, - *CAP. XXI*
10 di pruni; e vestitosi a mezzo, corse a **aprire** una finestra, e guardò. Le - *CAP. XXI*
11 scese il letto in un salto, e corse ad **aprire** . Il signore entrò, e data - *CAP. XXII*

aprirsene *1*

1 pure era risoluta di farsi forza, e d' **aprirsene** con la madre in - *CAP. XXVI*

aprirsi *7*

1 vanghe, e con le zappe sulle spalle. All' **aprirsi** degli usci, si vedevan - *CAP. VII*
2 il primo. In tali angustie, si risolvette d' **aprirsi** con una delle sue compagne, - *CAP. IX*
3 a lambiccarsi il cervello, si risolvette d' **aprirsi** col dottor Azzecca-garbugli, - *CAP. XI*
4 che in prigione ". Ben presto vide **aprirsi** una straducola a mancina; - *CAP. XVII*
5 ha il suo adempimento. Ma, non che **aprirsi** con nessuno su questa sua - *CAP. XX*
6 conoscessero bene bene tra di loro, per **aprirsi** sur un tale argomento. E - *CAP. XXV*
7 per alzarsi, guarda all'uscio, lo vede **aprirsi** , vede presentarsi e - *CAP. XXXIII*

aprirvi *1*

1 da molto tempo, disse: - vengo ad **aprirvi** . - Aspettate: e la peste? - *CAP. XXXVII*

aprisse *1*

1 ve l'appuntellavano. Ogni volta che **aprisse** la bocca per cacciare un - *CAP. XX*

aprissero *1*

1 affacciato a quel fesso, a gridar che **aprissero** ; un altro spalancò in - *CAP. XIII*

aprite *6*

1 me e per voi; ma come si fa? **Aprite** almeno; datemi la mia chiave. - *CAP. II*
2 e a gridare: - pane! pane! **aprite** ! aprite! Pochi momenti dopo, - *CAP. XII*
3 a gridare: - pane! pane! aprite! **aprite** ! Pochi momenti dopo, arriva - *CAP. XII*
4 torna subito a casa. - Pane! pane! **aprite** ! aprite! - eran le parole più - *CAP. XII*
5 a casa. - Pane! pane! aprite! **aprite** ! - eran le parole più distinte - *CAP. XII*
6 - Presto, presto, - diceva lui: - **aprite** bene, ch'io possa entrare: e - *CAP. XIII*

apriva *6*

1 casa. Le diede una voce, mentre essa **apriva** l'uscio; studiò il passo, la - *CAP. II*
2 neri sopraccigli, mentre però la bocca s' **apriva** al sorriso. I neri e giovanili - *CAP. II*
3 In faccia all'uscio di don Abbondio, s' **apriva** , tra due casipole, una - *CAP. VIII*
4 cocci buttati là a caso. La strada che s' **apriva** dinanzi a chi entrava per - *CAP. XI*
5 concepire speranza di soccorso, **apriva** non ostante la bocca per - *CAP. XXI*
6 subito di bocca in bocca; e la folla s' **apriva** . S'accostò a uno, e gli - *CAP. XXII*

aprono *1*

1 vedono dalle finestre, scendon di corsa, **aprono** ; il capitano entra, chiama - *CAP. XII*

apud *2*

1 anno `6^@, Libri V. Mediolani, `6~@, **apud** Malatestas.), la quale le - *CAP. XXXI*
2 derisa da qualche uomo di peso (**Apud** prudentium plerosque, - *CAP. XXXII*

aqui *1*

1 tuttavia; ma diceva intanto tra sé: " **aqui** està el busilis; Dios nos - *CAP. XIII*

aquila *1*

1 ciglioni. Dall'alto del castellaccio, come l' **aquila** dal suo nido insanguinato, il - *CAP. XX*

arabe *1*

1 bottega di speziale, con su certe parole **arabe** , e dentro non c'è nulla; - *CAP. XVIII*

arabica *1*

1 dell'ebraica cioè, della caldea, dell' **arabica** , della persiana, - *CAP. XXII*

aragon *1*

1 ed Eccellentissimo signor don Carlo d' **Aragon** , Principe di Castelvetrano, - *CAP. I*

arbitramur *1*

1 alias uero fictas fuisse comentitiasque **arbitramur** . De pestilentia quae - *CAP. XXXII*

arbitraria *2*

1 adoperate a sproposito, grammatica **arbitraria** , periodi - *INTRODUZIONE*
2 muniti a questo d'ogni facoltà più **arbitraria** , potessero farci - *CAP. XXXIV*

arbitrario *2*

1 ogni mossa del privato al volere **arbitrario** d'esecutori d'ogni genere. - *CAP. I*
2 dispiaceva quella fiducia in un mezzo **arbitrario** , e temeva che, se - *CAP. XXXII*

arbitri *1*

1 si fecero, i monatti principalmente, **arbitri** d'ogni cosa. Entravano - *CAP. XXXII*

arbitrio *10*

1 aumentabili, quasi per ogni caso, ad **arbitrio** del legislatore stesso e di - *CAP. I*
2 alla morte... una piccola bagattella! all' **arbitrio** dell'Eccellenza Sua, o del - *CAP. III*
3 ancora, pecuniaria et corporale, all' **arbitrio** di Sua Eccellenza. Permette - *CAP. III*
4 pubblico, et maggiore anco corporale, all' **arbitrio** come sopra, che non - *CAP. III*
5 pena, pecuniaria o corporale, all' **arbitrio** di sua eccellenza. - *CAP. XV*
6 mezzo a ciò era il padre provinciale, in **arbitrio** del quale era l'andare e lo - *CAP. XIX*
7 sotto pene pecuniarie e corporali, all' **arbitrio** di Sua Eccellenza; - *CAP. XXVIII*
8 cinque anni di galera, et maggiore, all' **arbitrio** di S. E. Chi sa - *CAP. XXVIII*
9 et ancora corporale sino alla galera, all' **arbitrio** di S. E., secondo la - *CAP. XXVIII*
10 pena ancora, secondo il solito, all' **arbitrio** di S. E. Il ´´ dello - *CAP. XXVIII*

arbitro *2*

1 impedito da una forza qualunque; esser **arbitro** , padrone negli affari altrui, - *CAP. XIX*
2 Abbondio, e lo pregò di voler esser **arbitro** del prezzo, e di - *CAP. XXXVIII*

arca *1*

1 prepotenti e tiranni: sì; ci vorrebbe l' **arca** di Noè. Bisogna che lui - *CAP. XIV*

archetto *1*

1 d'un Crocifisso, lo trovò, l'attaccò all' **archetto** d'una finestra, prese da - *CAP. XVI*

archi *2*

1 chiesa, non composta che d'otto **archi** , rispondenti a quelli delle - *CAP. XXXVI*
2 istantaneo i lunghissimi tetti e gli **archi** de' portici, la cupola della - *CAP. XXXVI*

archibusi *1*

1 una bella fila di micheletti, con gli **archibusi** spianati, per riceverli - *CAP. XVI*

archimede *3*

1 paragonato, per l'amore allo studio, ad **Archimede** ; e fin qui don - *CAP. VIII*
2 non trovava inciampo; perché **Archimede** ne ha fatte di così - *CAP. VIII*
3 d'un'erudizione molto vasta. Ma, dopo **Archimede** , l'oratore chiamava a - *CAP. VIII*

archivio *2*

1 al governatore, che si conserva nell' **archivio** detto di san Fedele; - *CAP. XXXI*
2 della peste, che si conservano nell' **archivio** nominato di sopra, c'è - *CAP. XXXII*

arcigni *1*

1 vi s'incontrava erano omacci tarchiati e **arcigni** , con un gran ciuffo - *CAP. V*

arcione *1*

1 doveva appuntellarsi con la mano all' **arcione** ; e non osava però - *CAP. XXIV*

arciprete *2*

1 passa il Lambro; altrove, che c'è un **arciprete** . Dal riscontro di questi - *CAP. IX*
2 in abito corale; e monsignor Mazenta, **arciprete** , comincio a predicare da - *CAP. XVI*

arcivescovado *2*

1 nel `595, proposto da Clemente VIII l' **arcivescovado** di Milano, apparve - *CAP. XXII*
2 a ogni contadino che si presentasse all' **arcivescovado** , fece dare un - *CAP. XXVIII*

arcivescovile *2*

1 molte famiglie povere; nel palazzo **arcivescovile** , come attesta uno - *CAP. XXVIII*
2 Mortagli intorno quasi tutta la famiglia **arcivescovile** , e facendogli - *CAP. XXXII*

arcivescovo *19*

1 che, siccome tutti dicono che il nostro **arcivescovo** è un sant'uomo, e un - *CAP. I*
2 schioppettata nella schiena, Dio liberi! l' **arcivescovo** me la leverebbe? - Eh! le - *CAP. I*
3 Informar di tutto il cardinale **arcivescovo** , e invocar la sua - *CAP. V*
4 avanti, il cardinal Federigo Borromeo, **arcivescovo** di Milano, era - *CAP. XXII*
5 disinteresse e di sacrifizio. In Federigo **arcivescovo** apparve uno studio - *CAP. XXII*
6 riverenza a tutt'e due in comune. L' **arcivescovo** andò avanti, spinse - *CAP. XXIII*
7 paese, per parlare al signor cardinale **arcivescovo** (che l'abbiamo là in - *CAP. XXIV*
8 mandata a prendere, d'ordine dell' **arcivescovo** , si mise il grembiule - *CAP. XXIV*
9 sulla maniera di regolarsi con l' **arcivescovo** , se questo, com'era - *CAP. XXIV*
10 inaspettata: la comparsa del cardinale **arcivescovo** . Questo, tornato di - *CAP. XXIV*
11 parlava che di lei, dell'innominato, dell' **arcivescovo** e d'un altro tale, che, - *CAP. XXV*
12 avrebbe voluto quella gente fare all' **arcivescovo** dimostrazioni - *CAP. XXV*
13 dopo quel colloquio così fatto con l' **arcivescovo** , le aveva sempre - *CAP. XXIX*
14 presa un'altra: di chiedere al cardinale **arcivescovo** , che si facesse una - *CAP. XXXII*
15 così ora anche di persona, veniva l' **arcivescovo** Federigo. Seguiva - *CAP. XXXII*
16 se ne fece una stampa: l'elettore **arcivescovo** di Magonza scrisse - *CAP. XXXII*
17 di recitar certe preci assegnate dall' **arcivescovo** : a quel tocco - *CAP. XXXIV*
18 don Abbondio, - è il nostro cardinale **arcivescovo** , che Dio conservi. - *CAP. XXXVIII*
19 disse, - a portarle i saluti del cardinale **arcivescovo** . - Oh che - *CAP. XXXVIII*

arco *6*

1 di Pescheria vecchia, e di là, per quell' **arco** a sbieco, nella piazza de' - *CAP. XII*
2 la marmaglia insaccò, per quell'altr' **arco** , nella via de' fustagnai, e di - *CAP. XII*
3 strinse le labbra, tese a tutta forza l' **arco** dell'intelletto, cercò, frugò, - *CAP. XXIV*
4 casetta delle nostre due donne, c'era un **arco** trionfale, costrutto di stili per - *CAP. XXV*
5 dir così, traforata: in ogni facciata un **arco** tra due intercolunni; - *CAP. XXXVI*
6 portico della cappella, e affacciarsi sull' **arco** di mezzo del lato che - *CAP. XXXVI*

ardente *3*

1 e strane se ne affacciavano alla fantasia **ardente** e inesperta di Gertrude. - *CAP. IX*
2 per commoversi. Quella carità **ardente** e versatile doveva tutto - *CAP. XXVIII*
3 suo principio, ci rimettesse un fuoco più **ardente** e più puro di quello che - *CAP. XXXV*

ardentemente *2*

1 contro don Rodrigo, e che bramava **ardentemente** il consenso di Lucia; - *CAP. VII*
2 Il notaio desiderava **ardentemente** di far lo stesso; ma - *CAP. XV*

ardenti *2*

1 frequente nel bene, che i fautori più **ardenti** divengano un impedimento. - *CAP. XIII*
2 tremante e mutato. Le sue lacrime **ardenti** cadevano sulla porpora - *CAP. XXIII*

ardeva *2*

1 e, all'incerto chiarore della lampada che **ardeva** davanti all'altare, s'accostò - *CAP. VIII*
2 giro; e, al lume d'una lucerna che **ardeva** sur un tavolino, vide Lucia - *CAP. XXI*

ardirà *1*

1 Non le mancherà più nulla, e nessuno **ardirà** d'inquietarla, o ch'io non son - *CAP. VI*

ardire *5*

1 il giorno seguente, a levare i pretesti e l' **ardire** agli animi vogliosi di nuovi - *CAP. XV*
2 seguito alla più parte, e forse a tutti d' **ardire** e di costanza, ne ridusse - *CAP. XIX*
3 che non gli si sarebbe scemato punto l' **ardire** , quando avesse saputo che - *CAP. XXVI*
4 rispose don Abbondio, - mi son preso l' **ardire** di venire, in queste triste - *CAP. XXX*
5 te; e tu, certo, non hai l' **ardire** di crederti degno che - *CAP. XXXV*

ardiresti *1*

1 voce non meno severa, il cappuccino. - **Ardiresti** tu di pretendere ch'io - *CAP. XXXV*

ardisca *2*

1 vivere sconosciuta, e dove nessuno **ardisca** venire a disturbarla, - *CAP. IX*
2 un filo d'intorno, né di lasciar che altri **ardisca** di farlo, e di metterla - *CAP. XXXIV*

ardisce *4*

1 dico e sostengo che un messo il quale **ardisce** di porre in mano a un - *CAP. V*
2 son io, e io solo; e che chiunque **ardisce** entrare a parte con me di - *CAP. VI*
3 né approva; guarda il cane, e non **ardisce** accostarglisi, per timore - *CAP. XXIII*
4 fosse anche per fargli le feste; non **ardisce** allontanarsi, per non - *CAP. XXIII*

ardiscono *1*

1 concussioni et atti tirannici che alcuni **ardiscono** di commettere contro - *CAP. III*

ardisse *1*

1 sarebbe il vederlo indosso a uno che **ardisse** di venire a farmi la spia in - *CAP. VI*

ardita *1*

1 o per timore di render con questo più **ardita** la moltitudine, o perché - *CAP. XXVIII*

arditi *2*

1 chiamò il Nibbio, uno de' più destri e **arditi** ministri delle sue enormità, - *CAP. XX*
2 a tutti sopra qualcheduno de' più **arditi** ; ma chi lo cacciò, fu - *CAP. XXV*

ardito *5*

1 trovò, e corse verso lui, con un fare **ardito** , e con gli occhi stralunati. - Eh! - *CAP. II*
2 Tanto quel guastamestieri del volgo è **ardito** a manomettere le parole, e - *CAP. XIV*
3 veniva in testa che ci fosse uno tanto **ardito** da servirsene falsamente. Si - *CAP. XXI*
4 vostra vita? Ma quell'uomo che fu tanto **ardito** , credete voi che non gli si - *CAP. XXVI*
5 da loro, ché nessuno fu abbastanza **ardito** per esporre al pubblico - *CAP. XXXII*

ardiva *2*

1 a chiamarli pani. Ma Renzo non **ardiva** creder così presto a' suoi - *CAP. XI*
2 nella valle, e neppur di passaggio, non **ardiva** metter piede nessuno che - *CAP. XX*

ardor *1*

1 feste, le comunicavano un'ebbrezza, un **ardor** tale di viver lieto, che - *CAP. X*

ardore *9*

1 ad essa, si gettò su quelle, con un **ardore** ben più vivo e più spontaneo. - *CAP. IX*
2 ma giammai non c'era entrata con tanto **ardore** . S'alzò di lì, andò a un - *CAP. IX*
3 occhi sanguigni, da cui traluce insieme l' **ardore** della preda e il terrore della - *CAP. XI*
4 numero d'altri uomini che, con pari **ardore** e con insistenza pari, - *CAP. XIII*
5 segno di gioia, né di rammarico, né d' **ardore** , né d'agitazione: mirabile - *CAP. XXII*

6 forse lo Spirito mette ne' loro cuori un **ardore** indistinto di carità, una - *CAP. XXIII*
7 messo tra quel tempo e questo; un **ardore** d'arrivare, con opere di - *CAP. XXIV*
8 era di trovar Lucia ammalata. Pure, all' **ardore** d'una speranza presente - *CAP. XXXVI*
9 una fregatina di mani; e avanti, con più **ardore** di prima. Guardando - *CAP. XXXVII*

ardua *1*

1 ogni giorno crescendo, era un'altra **ardua** impresa quella d'assicurare - *CAP. XXXI*

argani *1*

1 a star meglio. È tirata un po' con gli **argani** , e proprio da - *CAP. XXXVIII*

argante *1*

1 della cavalleria, ha fatto che il messo d' **Argante** , prima d'esporre la sfida ai - *CAP. V*

argentei *1*

1 portati via dal vento, pennacchioli **argentei** e leggieri. Qui una - *CAP. XXXIII*

argento *5*

1 di trecce, trapassate da lunghi spilli d' **argento** , che si dividevano all'intorno, - *CAP. II*
2 gala, portando un pane sur un piatto d' **argento** , e lo presentò al padre; il - *CAP. IV*
3 illuminò la faccia pallida, e la barba d' **argento** del padre Cristoforo, che - *CAP. VIII*
4 come i birboni gli abbiano a aver l' **argento** vivo addosso, e non si - *CAP. XXIII*
5 collo una boccetta con dentro un po' d' **argento** vivo, persuasi che - *CAP. XXXIV*

argine *1*

1 nello stesso tempo, ala alla carrozza e **argine** alle due onde prementi di - *CAP. XIII*

argo *1*

1 resistere a tanti Heroi, che con occhij d' **Argo** e braccj di Briareo, - *INTRODUZIONE*

argomentando *1*

1 ripetendo. Il Nibbio e gli altri due, **argomentando** dalle parole e dalla - *CAP. XXI*

argomentare *5*

1 a quel paese, questo non si potrebbe **argomentare** ; giacché nelle - *CAP. XXII*
2 del seminario; e da questo si può **argomentare** che giudizio facesse - *CAP. XXII*
3 anche vossignoria illustrissima può **argomentare** da questo, che la - *CAP. XXV*
4 famiglie al lazzeretto, così è facile **argomentare** quanta dovesse - *CAP. XXXI*
5 vigna; e già dal di fuori poté subito **argomentare** in che stato la - *CAP. XXXIII*

argomentarlo *1*

1 fosse, non n'aveva indizio, né poteva **argomentarlo** . Incontrava ogni - *CAP. XXXV*

argomentato *1*

1 un attento osservatore avrebbe **argomentato** che chiedessero affetto, - *CAP. IX*

argomenti *6*

1 debolezza non è lecito solleuarsi a tal' **argomenti** , e sublimità - *INTRODUZIONE*
2 potesse esercitarsi intorno a simili **argomenti** . I giudizi poi che quella - *CAP. X*
3 il suo spirito si trovava tra quegli **argomenti** , come un pulcino negli - *CAP. XXV*
4 apologie donna Prassede ricavava nuovi **argomenti** per convincer Lucia, - *CAP. XXVII*
5 ne guarivano, " si diceua " (gli ultimi **argomenti** d'una opinione battuta - *CAP. XXXI*
6 bravi, il cardinale dall'altra, co' suoi **argomenti** : Renzo, perché - *CAP. XXXVII*

argomento *9*

1 non faceva che replicare il suo proprio **argomento** . - Perpetua! Perpetua! - - *CAP. II*
2 se non indizio, almeno un certo qual **argomento** di fiume vicino, e - *CAP. XVII*
3 bene tra di loro, per aprirsi sur un tale **argomento** . E anche, non ci - *CAP. XXV*
4 che Federigo non era entrato in quell' **argomento** , appunto perché - *CAP. XXV*

5	que' due personaggi, né Lucia il solo	**argomento** de' loro	- *CAP. XXVI*
6	-. E la parola morì nel pianto. A quell'	**argomento** inaspettato, Agnese	- *CAP. XXVI*
7	non ne sapessimo altro, basterebbe per	**argomento** , anzi per saggio d'una	- *CAP. XXXI*
8	un oggetto diventa così facilmente un	**argomento** . Si disse e si credette	- *CAP. XXXI*
9	poi, da questi effetti medesimi cavare	**argomento** certo dell'unzioni	- *CAP. XXXII*

argomentò *1*

1	abbia qualche pensiero per la testa ",	**argomentò** Renzo tra sé; poi disse:	- *CAP. II*

arguto *1*

1	ne' discorsi e ne' fatti, abbia più dell'	**arguto** e del singolare che del	- *CAP. XIV*

aria *121*

1	nel taschino de' calzoni, con una cert'	**aria** di festa e nello stesso tempo di	- *CAP. II*
2	il braccio, e battendo il pugno nell'	**aria** ; e chi sa qual diavoleria avrebbe	- *CAP. II*
3	- Renzo, - disse Lucia, con un'	**aria** di speranza e di risoluzione più	- *CAP. III*
4	per disperazione, ora lo dibatteva in	**aria** , come per minaccia, e, in tutti i	- *CAP. III*
5	E, tenendo la grida sciorinata in	**aria** , cominciò a leggere,	- *CAP. III*
6	discorsi di questa sorte, discorsi in	**aria** . - Le giuro... - Andate, vi dico	- *CAP. III*
7	e quattro contadini, con le zappe in	**aria** , che principiavano a scalzar la	- *CAP. III*
8	a far la ronda intorno, guardando, con	**aria** e con atti di dispetto	- *CAP. IV*
9	con lo sguardo a terra, e il mento in	**aria** , impugnando, con la mano	- *CAP. IV*
10	momenti che fuori non era troppo buon'	**aria** per me; e se mi avesser tenuta	- *CAP. V*
11	un salotto, e guardandolo con una cert'	**aria** di maraviglia e di rispetto,	- *CAP. V*
12	per don Rodrigo, stesse con una cert'	**aria** di suggezione e di rispetto, alla	- *CAP. V*
13	- rispose il dottore, tenendo brandita in	**aria** la forchetta, e rivolgendosi al	- *CAP. V*
14	a ricordare che stava aspettando; ma in	**aria** di non voler andarsene, prima	- *CAP. V*
15	spavento. Afferrò rapidamente per	**aria** quella mano minacciosa, e,	- *CAP. VI*
16	- C'è qualche disegno? - Qualcosa per	**aria** c'è di sicuro: già me ne son	- *CAP. VI*
17	- disse Renzo, guardandola con un'	**aria** d'aspettazione supplichevole. -	- *CAP. VI*
18	un atto di preghiera, e Agnese, con un'	**aria** d'intelligenza, partì in fretta. Le	- *CAP. VI*
19	votato un boccale di vino; Renzo, con	**aria** di mistero, disse a Tonio: - se tu	- *CAP. VI*
20	come sur un libro, che c'è qualcosa per	**aria** ; e se cominciasse a farmi	- *CAP. VII*
21	uscì, con la scusa di prendere un po' d'	**aria** , e s'incamminò in fretta in	- *CAP. VII*
22	due specialmente, tenendo una mano in	**aria** , con tre ditacci tesi e allargati,	- *CAP. VII*
23	dall'alto, nel vano immoto dell'	**aria** , per l'ampio silenzio della	- *CAP. VIII*
24	e stanco, da quell'ampiezza uniforme; l'	**aria** gli par gravosa e morta;	- *CAP. VIII*
25	da quella signora, e con una cert'	**aria** di dubbio maligno, le levò ogni	- *CAP. IX*
26	si prometteva, si lasciava vedere per	**aria** , un altro gastigo oscuro,	- *CAP. IX*
27	e onorevole, e che non fosse in	**aria** , era il monastero, quando si	- *CAP. IX*
28	a concedere le sue fragranze alla prim'	**aria** che gli aliti punto d'intorno.	- *CAP. X*
29	Gertrude prenderà volentieri un po' d'	**aria** . - Andiamo pure, - disse la	- *CAP. X*
30	vedevan pure qua e là luccicare a mezz'	**aria** alcuni occhietti, spuntar qualche	- *CAP. X*
31	note compagne, che la guardava con un'	**aria** di compassione e di malizia	- *CAP. X*
32	burrasca, troncò quel discorso, e, con	**aria** serena, riprese: - via, via, tutto	- *CAP. X*
33	nello scorrere in qua e in là all'	**aria** aperta, le rendevan più odiosa	- *CAP. X*
34	odiose, per un altro verso. La loro	**aria** di pietà e di contentezza le	- *CAP. X*
35	ribolle, e, se non manda il tappo per	**aria** , gli geme all'intorno, e vien	- *CAP. XI*
36	figliuolo avesse avuto parte a buttare all'	**aria** un'impresa di don Rodrigo, che	- *CAP. XI*
37	- Dopo dieci miglia di strada, all'	**aria** fresca della mattina, quel pane,	- *CAP. XI*
38	sospiri, sospensioni, proposizioni in	**aria** , tergiversazioni, strascinati tutti	- *CAP. XII*
39	un tempo: è in terra; si butta per	**aria** il canovaccio che la copre: una	- *CAP. XII*
40	l'addenta: mani alla gerla, pani per	**aria** ; in men che non si dice, fu	- *CAP. XII*
41	s'eran tutte dileguate e disfatte a mezz'	**aria** , nella tempesta delle grida che	- *CAP. XII*
42	conquistato un burattello, lo porta per	**aria** : chi va, chi viene: uomini, donne	- *CAP. XII*
43	di guardargli in viso, con un'	**aria** , come si dice, di me n'impipo;	- *CAP. XIII*
44	sopra una canizie vituperosa, agitava in	**aria** un martello, una corda,	- *CAP. XIII*
45	da quel luogo, dove non c'era buon'	**aria** per lui, con l'intenzione anche	- *CAP. XIII*
46	per vedere: mille visi, mille barbe in	**aria** : la curiosità e l'attenzione	- *CAP. XIII*
47	Camminando così con la testa per	**aria** , si trovò a ridosso a un	- *CAP. XIV*
48	- E camminando, faceva a Renzo, in	**aria** di discorso, ora una, ora	- *CAP. XIV*

49 sotto la croce di san Dionigi, l'alzò per **aria** , gridando: - ecco il pane della - *CAP. XIV*
50 si voltarono; e vedendo quel trofeo in **aria** , uno gridò: - viva il pane a - *CAP. XIV*
51 il gomito destro; e, con la penna in **aria** , e il viso alzato verso Renzo, - *CAP. XIV*
52 -. Poi, spianando la destra per **aria** sopra la tavola, e mettendosi - *CAP. XIV*
53 penna e calamaio! Sempre la penna per **aria** ! Grande smania che hanno - *CAP. XIV*
54 bene, e presto presto le infilzan per **aria** , con quella penna, e te le - *CAP. XIV*
55 tanto più se ne presero della sua **aria** compunta; i più vicini - *CAP. XIV*
56 andava trinciando e iscrivendo nell' **aria** certi saluti, a guisa d'un nodo - *CAP. XV*
57 con la pancia in fuori, col mento in **aria** , dal quale pendeva una gran - *CAP. XVI*
58 battaglia; di maniera che Renzo, con un' **aria** indifferente, con gli occhi - *CAP. XVI*
59 potesse piacere: quelli che non erano in **aria** , eran tutti malinconici. Ma - *CAP. XVI*
60 in Milano, - cominciava un altro, con un' **aria** cupa e maliziosa; quando - *CAP. XVI*
61 sacco; ma... - E qui, alzata in **aria** , e stesa la mano sinistra, si - *CAP. XVI*
62 voglia di veder morire un cristiano all' **aria** aperta, che volevano, birboni! - *CAP. XVI*
63 anche gl'incettatori a dar calci all' **aria** , in compagnia de' fornai. E se - *CAP. XVI*
64 combinazioni, riconosciuti all'andare, all' **aria** sospettosa, ad altri segnali - *CAP. XVII*
65 qualche cascina isolata, vagando per l' **aria** , lamentevole insieme e - *CAP. XVII*
66 Renzo l'aprì, entrò; vide sospeso per **aria** , e sostenuto da ritorte di - *CAP. XVII*
67 non raccoglie altro che congetture in **aria** , e scrive subito al padre - *CAP. XVIII*
68 il frate, trinciando verticalmente l' **aria** con la mano distesa, per - *CAP. XVIII*
69 il miglior ripiego sia di far cambiar **aria** al frate, lui con due parole... - *CAP. XVIII*
70 fatto un altro male, - soggiunse con un' **aria** pensierosa: - ho paura - *CAP. XVIII*
71 strinse le labbra, e tirò dentro tant' **aria** quanta ne soleva mandar - *CAP. XIX*
72 la corrispondenza con Egidio. E, con **aria** risoluta, gli comandò che - *CAP. XX*
73 Lucia, rianimata dal vedere una cert' **aria** d'esitazione nel viso e nel - *CAP. XXI*
74 l'elemosina. Ebbene, qualche segno nell' **aria** , qualche parola... Oh se le - *CAP. XXII*
75 e non sapevan che si pensare della sua **aria** , e dell'occhiate che dava in - *CAP. XXII*
76 alzando le mani, e movendole per **aria** , disse: - signori! signori! - *CAP. XXIII*
77 don Abbondio non l'avesse intesa per **aria** , anzi pensata da sé; e così - *CAP. XXIII*
78 dunque all'innominato, e con quell' **aria** di spontanea confidenza, che - *CAP. XXIII*
79 e quando questo arrivò frettoloso, in **aria** di chieder perdono, - *CAP. XXIII*
80 un uomo dabbene, e insieme non aveva **aria** d'imbelle. Ogni tanto, - *CAP. XXIII*
81 sempre all'ingiù; i cenci vanno all' **aria** . Lucia, di ragione, sua - *CAP. XXIV*
82 lontano, in luogo che né anche l' **aria** non l'avrebbe saputo. Così - *CAP. XXIV*
83 non si vedeva altro che un indizio in **aria** , al di sopra di tutte le teste, - *CAP. XXV*
84 - disse il cardinale, con voce e con **aria** grave fuor del consueto: - è - *CAP. XXV*
85 in una regione sconosciuta, in un' **aria** che non ha mai respirata. - *CAP. XXV*
86 e non poteva che ripetere certe voci in **aria** e contraddittorie che - *CAP. XXVI*
87 per qualche tempo. Bortolo intese per **aria** , non domandò altro, corse a - *CAP. XXVI*
88 quel poco che gli s'era fatto veder per **aria** , doveva supporre tutt'altro - *CAP. XXVII*
89 conchiglie; come il cameleonte si cibi d' **aria** ; come dal ghiaccio - *CAP. XXVII*
90 pubblico mandò quel conto all' **aria** : e fu questo certamente - *CAP. XXVII*
91 più ancora che all'andare incerto e all' **aria** nuova, a un fare - *CAP. XXVIII*
92 che non fosse uno di que' lamenti in **aria** . D'acqua perfino c'era - *CAP. XXVIII*
93 con una gerletta sulle spalle, e in **aria** di chi viene a fare una - *CAP. XXIX*
94 ricoverarci. Là, sul confine, e così per **aria** , soldati non ne verrà - *CAP. XXIX*
95 a mucchi o seminati per le strade; un' **aria** pesante, zaffate di puzzo più - *CAP. XXX*
96 di cui nell'altra s'eran visti, come in **aria** , gli effetti. In tutte poi - *CAP. XXXI*
97 ad acchiappar quel braccio teso per **aria** ; una voce che gli andava - *CAP. XXXIII*
98 scontenta, restandogli sospeso in **aria** il bastone che teneva nella - *CAP. XXXIII*
99 tornatevene di corsa. Vi pare che sia **aria** per voi, questa? Non - *CAP. XXXIII*
100 a soverchiarsi l'uno con l'altro nell' **aria** , o a passarsi avanti, - *CAP. XXXIII*
101 lanose a terra, e lo stelo diritto all' **aria** , e le lunghe spighe sparse - *CAP. XXXIII*
102 sulla soglia dell'uscio, con la testa per **aria** , guardava con un misto di - *CAP. XXXIII*
103 in ampi globi, perdendosi poi nell' **aria** immobile e bigia. Eran - *CAP. XXXIV*
104 parti delle mura. Il tempo era chiuso, l' **aria** pesante, il cielo velato per - *CAP. XXXIV*
105 appoggiata al moschetto, con una cert' **aria** stracca e trascurata: dietro - *CAP. XXXIV*
106 gli s'era accostato un untore, con un' **aria** umile, mansueta, con un - *CAP. XXXIV*
107 incontro; e via di galoppo, col pugno in **aria** , stretto, nocchiuto, pronto - *CAP. XXXIV*
108 giorni; e, col braccio teso, brandendo in **aria** la lama luccicante, gridò: - *CAP. XXXIV*
109 a urlare, facevan, con le mani per **aria** , certi cenni da spiritati, - *CAP. XXXIV*

110 piantato sul piede destro, col sinistro in **aria** , e con le braccia alzate. - *- CAP. XXXIV*
111 rispondeva loro dibattendo i pugni in **aria** . - Lascia fare a me, - gli *- CAP. XXXIV*
112 calcagni che ballavano rapidamente per **aria** , a guisa di gualchiere. Tra *- CAP. XXXIV*
113 - disse il monatto: - m'hai l' **aria** d'un pover'uomo; ci vuol *- CAP. XXXIV*
114 in viso, e gli disse, con una cert' **aria** di compassione sprezzante: *- CAP. XXXIV*
115 a più non posso, con la testa per **aria** . Renzo aveva appena fatti *- CAP. XXXIV*
116 riposarlo, che sopra altre piaghe? L' **aria** stessa e il cielo *- CAP. XXXV*
117 petto al lattante straniero, con una cert' **aria** però non di trascuranza, *- CAP. XXXV*
118 e tremolante, indicava a sinistra nell' **aria** torbida la cupola della *- CAP. XXXV*
119 la trovi? - disse il frate, con un' **aria** di serietà e d'aspettativa, e *- CAP. XXXV*
120 che sostengono poi quell'altra così in **aria** ... La neghino un poco, se *- CAP. XXXVII*
121 dietro, con quell'albagìa, con quell' **aria** , con quel palo in corpo, *- CAP. XXXVIII*

ariani *1*

1 son cinquanta mila; son diavoli, sono **ariani** , sono anticristi; hanno *- CAP. XXIX*

ariano *1*

1 so cosa vuol dire quella faccia d' **ariano** , con la corda al collo -. (In *- CAP. XIV*

arida *2*

1 d'intorno, parte incolta, e tutta **arida** ; ogni verzura scolorita, e *- CAP. XXXIV*
2 e risaltando sulla strada bianca e **arida** , sollevavano un minuto *- CAP. XXXVII*

arido *1*

1 da un lungo camminare per un terreno **arido** e salvatico, si trattiene e *- CAP. XXII*

arietando *1*

1 intendere, andava picchiando, e come **arietando** la fronte con la punta *- CAP. XIV*

aringa *1*

1 a me, e uniti -. Dopo questa breve **aringa** , si mise alla fronte, e uscì *- CAP. VIII*

aristotile *2*

1 autore, così don Ferrante aveva scelto **Aristotile** , il quale, come diceva *- CAP. XXVII*
2 che uno studio; l'opere stesse d' **Aristotile** su questa materia, e *- CAP. XXVII*

aritmetica *1*

1 un conto che richiedesse una grande **aritmetica** ; ma però c'era *- CAP. XVII*

arma *1*

1 Era veramente il caso di dire: cedant **arma** togae; ma Ferrer non aveva *- CAP. XIII*

armacollo *2*

1 quasi al par di lui, se la mise ad **armacollo** ; prese il cappello, uscì *- CAP. XXII*
2 se facesse l'esercizio, mettersela ad **armacollo** . " Ohi! ohi! ohi! - *- CAP. XXIII*

armadi *1*

1 non erano nemmen visibili, ma chiusi in **armadi** , donde non si levavano se *- CAP. XXII*

armadio *3*

1 - rispose don Abbondio; poi andò a un **armadio** , si levò una chiave di *- CAP. VIII*
2 la collana; la prese, e, chiuso l' **armadio** , la consegnò a Tonio, *- CAP. VIII*
3 un piede di tavola, uno sportello d' **armadio** , una panca di letto, una *- CAP. XXX*

armare *1*

1 parte, la storia attesta come riuscisse ad **armare** contro quel re il duca di *- CAP. I*

armata *2*

1 alla casa d'Agnese Mondella: gente **armata** ; son dentro; par che *- CAP. VIII*

2 la quale era chiusa, e alle finestre gente **armata** , in atto di star pronti a - *CAP. XII*

armate *1*

1 non meno inviolato di quando teneva **armate** , per la sua sicurezza, - *CAP. XXIX*

armati *7*

1 cugini e un vecchio zio, vennero pure, **armati** da capo a piedi, con grande - *CAP. IV*
2 e, alla porta, trovò i sei ribaldi tutti **armati** , i quali, fatto ala, e - *CAP. VII*
3 letto un uomo vestito di nero, e due **armati** , uno di qua, uno di là del - *CAP. XV*
4 della valle, vide un buon posto d' **armati** , parte sull'uscio d'una casa, - *CAP. XXX*
5 trovarono un altro picchetto d' **armati** , ai quali don Abbondio - *CAP. XXX*
6 singolare, vedere una schiera d'uomini **armati** da capo a piedi, e schierati - *CAP. XXX*
7 dall'altra, da soldatacci, le armi e gli **armati** che vedeva sempre in giro, - *CAP. XXX*

armato *2*

1 comparve sulla soglia un ragazzaccio, **armato** come un saracino; e data - *CAP. XX*
2 talvolta portando un'asta, talvolta non **armato** che di cilizio; animava e - *CAP. XXXI*

armatura *2*

1 ciuffo era dunque quasi una parte dell' **armatura** , e un distintivo de' bravacci - *CAP. III*
2 una salvaguardia a un tempo, come un' **armatura** della nuova milizia a cui - *CAP. XXI*

arme *11*

1 atqui il messo de quo era senz' **arme** ; ergo... - Piano, piano, signor - *CAP. V*
2 in una mano un grosso randello; **arme** propriamente, non ne portava - *CAP. VII*
3 carrozza, fecero ala, e presentaron l' **arme** al gran cancelliere, il quale - *CAP. XIII*
4 co' miei occhi, una grida con tanto d' **arme** in cima, ed era stata fatta da - *CAP. XIV*
5 ne rallegro moltissimo. La conosco quell' **arme** ; so cosa vuol dire quella - *CAP. XIV*
6 -. (In cima alle gride si metteva allora l' **arme** del governatore; e in quella - *CAP. XIV*
7 e di fare atti mali e indecenti contro l' **arme** di sua eccellenza. - Mi faccia - *CAP. XV*
8 agio i passi di chi veniva, e spianargli l' **arme** contro, cento volte. E anche - *CAP. XX*
9 Lasciò cader l' **arme** , e stava con le mani ne' - *CAP. XXI*
10 supplichevoli, potranno ben trattenere l' **arme** d'un nemico, ma non il - *CAP. XXVII*
11 ché tutto poteva esser contro di loro **arme** di ferita mortale. Quegli - *CAP. XXXIII*

armena *1*

1 caldea, dell'arabica, della persiana, dell' **armena** ; una galleria di quadri, - *CAP. XXII*

armeria *1*

1 andava pensando che diavolo d' **armeria** poteva esser nascosta - *CAP. XXIII*

armi *16*

1 era in somma un nemico che depon l' **armi** . I parenti del morto potevan - *CAP. IV*
2 sarà, a che negozio viene, se ha seco **armi** ... quanto tempo ha di - *CAP. XIV*
3 potesse servir più facilmente che con l' **armi** della violenza privata. Ora, - *CAP. XIX*
4 anche lui; non si poteva rispingerla con **armi** migliori, e con un braccio più - *CAP. XX*
5 bagnato che basisce per nulla? Se vede **armi** , è capace di morir davvero. E - *CAP. XX*
6 quella casacca, avvezza a portar l' **armi** della violenza e del - *CAP. XXIII*
7 fosse venuta, per dir così, a render l' **armi** , e a chiedere il riposo. A - *CAP. XXV*
8 e mobile ne' trattati, come prode nell' **armi** , si voltasse alla Francia, - *CAP. XXVII*
9 con gran penne, guarniti di ricche **armi** , attillati, profumati; e - *CAP. XXVIII*
10 né l'altra. Andava sempre solo e senz' **armi** , disposto a tutto quello che - *CAP. XXIX*
11 poi portar giù da una stanza a tetto l' **armi** da fuoco, da taglio, in asta, - *CAP. XXIX*
12 che chiunque si sentiva, venisse con **armi** al castello; a chi non - *CAP. XXIX*
13 stanza a tetto, c'erano in disparte l' **armi** che lui solo aveva portate; - *CAP. XXIX*
14 passò forse giorno, che non si desse all' **armi** . Vengon lanzichenecchi di - *CAP. XXX*
15 una truppa, condotti da un uomo senz' **armi** . Le più volte non erano che - *CAP. XXX*
16 una parte e dall'altra, da soldatacci, le **armi** e gli armati che vedeva - *CAP. XXX*

armonia *2*

1 per una fiera, s'è trovato a goder l' **armonia** che fa una compagnia di - *CAP. V*
2 di non aver contese, di stare in buona **armonia** con chi... E poi, hanno - *CAP. XIX*

arnaro *1*

1 sempre que' godimenti, gliene rendeva **arnaro** e penoso quel piccol saggio; - *CAP. X*

arnese *3*

1 - vengo ad aprire -. Si mise in fretta l' **arnese** che aveva portato sotto il - *CAP. VIII*
2 con l'altra, il lembo di quel tale **arnese** , che s'era messo così in - *CAP. VIII*
3 eran tutt'e due in cucina; Renzo in **arnese** da viaggio, con la sua - *CAP. XXXIII*

arrabattarsi *1*

1 che a uno che li veda ingegnarsi e **arrabattarsi** a quel modo, fanno - *CAP. XV*

arrabbiata *1*

1 sole, alternando ogni momento una luce **arrabbiata** e un freddo buio. - *CAP. XXIII*

arrabbiatamente *1*

1 uomo!... Via! - disse, poi, rivoltandosi **arrabbiatamente** nel letto divenuto - *CAP. XXI*

arrabbiato *8*

1 anche lontano e da persone alte, l' **arrabbiato** frate, tra poco sarebbe - *CAP. XVIII*
2 Ora poi, - continuava Attilio, - è più **arrabbiato** che mai, perché gli è - *CAP. XVIII*
3 il più pazzo, il più ladro, il più **arrabbiato** mestiere di questo - *CAP. XXIII*
4 tornerebbe glorioso e trionfante, e **arrabbiato** . E benché quella - *CAP. XXVI*
5 in quel tempo specialmente; e n'era **arrabbiato** . Guardava i - *CAP. XXXIII*
6 dire al muro. Afflitto della nuova, e **arrabbiato** della maniera, Renzo - *CAP. XXXIV*
7 condotta! Volete condannarmi a essere **arrabbiato** per tutta la vita; e - *CAP. XXXVI*
8 essere arrabbiato per tutta la vita; e da **arrabbiato** viverò... E quel - *CAP. XXXVI*

arrampicandosi *1*

1 animo: è un agnello -. Don Abbondio, **arrampicandosi** alla sella, - *CAP. XXIII*

arrampicarsi *1*

1 sangue freddo, sul partito da prendere. **Arrampicarsi** sur una pianta, e - *CAP. XVII*

arrampicati *1*

1 Qui una quantità di vilucchioni **arrampicati** e avvoltati a' nuovi - *CAP. XXXIII*

arrampicavano *1*

1 s'era saputo che i lanzichenecchi vi s' **arrampicavano** come gatti, dove - *CAP. XXIX*

arrantolata *1*

1 Quel frate! - la parola gli usciva **arrantolata** dalla gola, e smozzicata - *CAP. XI*

arrantolato *1*

1 a un suono: era il russare lento, **arrantolato** della vecchia; spalancò - *CAP. XXI*

arrapinavo *1*

1 parte. Chi m'avesse detto, quando io m' **arrapinavo** tanto a allestir - *CAP. XXXVII*

arrenato *1*

1 Carneade: e lì il lettore era rimasto **arrenato** . In quel momento entrò - *CAP. VIII*

arrendere *1*

1 cose insomma, che Lucia si dovette **arrendere** : molto più che Agnese - *CAP. XXV*

arrendersi *1*

1 quel maledetto Casale, che non vuole **arrendersi** ? Que dirà el conde - *CAP. XIII*

arrendessero *1*

1 alla finestra: i poltroni, come se si **arrendessero** alle preghiere, - *CAP. VIII*

arrestar *1*

1 vestigios, e prendere informazioni, e **arrestar** tutti quelli che fossero - *CAP. XXXII*

arrestati *2*

1 facilmente al vestiario, venivano **arrestati** nelle strade dal popolo, - *CAP. XXXI*
2 Si fecero interrogatòri, esami d' **arrestati** , d'arrestatori, di - *CAP. XXXI*

arrestatori *1*

1 fecero interrogatòri, esami d'arrestati, d' **arrestatori** , di testimoni; non si - *CAP. XXXI*

arresto *1*

1 supposti ch'erano stati cagione del suo **arresto** ; e gli si seppe anche dire - *CAP. XXVII*

arretrava *1*

1 al padre, alla famiglia: il pensiero se ne **arretrava** spaventato. Ma le venne - *CAP. IX*

arricchir *1*

1 se n'aveva neppur l'idea. Dimodoché **arricchir** tali biblioteche era un - *CAP. XXII*

arricciar *1*

1 io? cominciarono a alzar le spalle, ad **arricciar** il naso, e a dire: - eh! - *CAP. XXXVIII*

arricciare *1*

1 v'andassero a genio? se vi facessero **arricciare** il naso? Sicché sarà - *CAP. XXII*

arricciati *1*

1 un enorme ciuffo: due lunghi mustacchi **arricciati** in punta: una cintura lucida - *CAP. I*

arringo *1*

1 Ma gl'illustri Campioni che in tal **Arringo** fanno messe di - *INTRODUZIONE*

arrischia *1*

1 risparmio, e a malincuore, come chi **arrischia** cosa che troppo gli preme; - *CAP. IV*

arrischiar *1*

1 dovere; ma so anche che lei non vuole **arrischiar** troppo la vita de' suoi - *CAP. XI*

arrischiare *2*

1 ben naturale che costoro, in vece d' **arrischiare** , anzi di gettar la vita in - *CAP. I*
2 andava a casa per la più corta, per non **arrischiare** d'esser nel numero. - *CAP. XVI*

arrischiarsi *1*

1 facesse bisogno d'adoperarsi molto, o d' **arrischiarsi** un poco. Il suo sistema - *CAP. I*

arrischiata *2*

1 perché era la più grossa e la più **arrischiata** a cui il brav'uomo avesse - *CAP. XI*
2 e cercato di fare il proprio dovere, e **arrischiata** anche la pelle. - Com'è - *CAP. XI*

arrischiati *1*

1 più vigoroso, doveva scegliere i più **arrischiati** , cioè i più ribaldi; e - *CAP. IV*

arrischiato *2*

1 il povero vecchio non si sarebbe mai **arrischiato** d'accennare, non che - *CAP. VI*

2 ora, essendo ogni cosa sottosopra, s'era **arrischiato** d'andarci; come non - *CAP. XXXV*

arrischiava *1*

1 le rivolgeva il discorso; e quando essa **arrischiava** timidamente qualche - *CAP. IX*

arriva *25*

1 lei; s'è fissato il giorno; il giorno **arriva** ; e ora lei mi viene a dire che - *CAP. II*
2 Risoluzione e pazienza... e il momento **arriva** . Sì, la farò io, la giustizia: - *CAP. VII*
3 ne avessero avuto bisogno. Perpetua **arriva** , un momento prima - *CAP. VIII*
4 che venga gente -. E s avviavano; ma **arriva** Menico di corsa, li - *CAP. VIII*
5 nelle spalle, e se n'andavano: quando **arriva** uno tutto trafelato, che - *CAP. VIII*
6 la batte; il tumulto era grande, quando **arriva** un altro, che gli aveva - *CAP. VIII*
7 che qualche volta la giustizia, se non **arriva** alla prima, arriva, o presto o - *CAP. XI*
8 la giustizia, se non arriva alla prima, **arriva** , o presto o tardi anche in - *CAP. XI*
9 per quell'immensa catena, tanto che **arriva** all'orecchio di colui o di - *CAP. XI*
10 effetto, il rincaro. Ma quando questo **arriva** a un certo segno, nasce - *CAP. XII*
11 aprite! aprite! Pochi momenti dopo, **arriva** il capitano di giustizia, con - *CAP. XII*
12 metafisiche, che una moltitudine non ci **arriva** . Però, senza essere un gran - *CAP. XII*
13 essere un gran metafisico, un uomo ci **arriva** talvolta alla prima, finch'è - *CAP. XII*
14 ripugnanza, scoppiano per tutto dove **arriva** quel nome; chi lo grida, chi - *CAP. XIII*
15 qualcheduno la vuol fare a lui ". Renzo **arriva** sulla piazza del duomo; - *CAP. XVI*
16 da cui era venuto insieme con la folla; **arriva** al convento de' cappuccini; - *CAP. XVI*
17 e adagio adagio, fischiando in semitono, **arriva** alla porta. C'era, proprio sul - *CAP. XVI*
18 stato a guardare se c'era un battello ". **Arriva** al paese del cugino; - *CAP. XVII*
19 Quello stesso giorno, `^ di novembre, **arriva** un espresso al signor - *CAP. XVIII*
20 che è una bella passeggiata. Una sera, **arriva** a Pescarenico un cappuccino - *CAP. XIX*
21 in istrada. Finalmente il baroccio **arriva** , e si ferma alla casa del - *CAP. XXIV*
22 Quando la lettera così composta **arriva** alle mani del - *CAP. XXVII*
23 si mise uno per tasca. Verso sera, **arriva** a Greco, senza però - *CAP. XXXIII*
24 passa il ponte; per istrade e campi, **arriva** in un momento alla - *CAP. XXXVII*
25 - Vedete, figliuoli, se la Provvidenza **arriva** alla fine certa gente. - *CAP. XXXVIII*

arrivai *1*

1 frate. - L'altro era spirato, quand'io **arrivai** . Frattanto, gli accessi e i - *CAP. IV*

arrivando *2*

1 che ne mettesse il cuore in pace. Ma **arrivando** senza posa altre e altre - *CAP. XXXI*
2 più attentamente gli occhi; ma, non **arrivando** a scoprirci dentro - *CAP. XXXVI*

arrivandogli *1*

1 so cosa vi dire, - rispose don Rodrigo, **arrivandogli** accanto: - pagherò la - *CAP. XI*

arrivano *1*

1 gli accenna a un altro, ad altri che **arrivano** : si formò un crocchio, - *CAP. XXXII*

arrivar *13*

1 qual si fosse, a' suoi protetti, e **arrivar** poi al convento, prima di - *CAP. VI*
2 quella viottola storta e sassosa, per non **arrivar** tardi al convento, a rischio - *CAP. VII*
3 con sicurezza e di buona voglia, e **arrivar** lietamente a un lieto fine. - *CAP. X*
4 intendeva appunto di non lasciarlo **arrivar** mai. Avrebbe però - *CAP. XI*
5 il passo libero all'ultima uscita. All' **arrivar** della carrozza, fecero ala, e - *CAP. XIII*
6 di nuovo appuntellata alla meglio. All' **arrivar** del drappello, tutti coloro, - *CAP. XIV*
7 a passi lunghi, per riscaldarsi, e per **arrivar** presto. Passa i campi, - *CAP. XVII*
8 delle parole che non potevano **arrivar** lassù. Guardava, guardava; - *CAP. XXI*
9 a dispetto del padrone, non potevano **arrivar** se non gli uccelli; e si - *CAP. XXIX*
10 che un tale, il tal giorno, aveva visto **arrivar** sulla piazza del duomo - *CAP. XXXII*
11 con la sua pace, bastandogli d' **arrivar** vicino a Milano in quel - *CAP. XXXIII*
12 premuroso soltanto di portarsi avanti, d' **arrivar** presto al suo paese, di - *CAP. XXXVII*
13 d'un avvenire così diverso: e l' **arrivar** di Lucia, e le nozze, e - *CAP. XXXVII*

arrivarci *4*

1 andaron diviato al fico; ma già prima d' **arrivarci** , videro la terra smossa, e - *CAP. XXX*
2 o otto strade che aveva da passare per **arrivarci** . - Dio la mantenga - *CAP. XXXIV*
3 così vicina, e sperando che, prima d' **arrivarci** , troverebbe mutata, - *CAP. XXXIV*
4 di strada, gli riuscì finalmente d' **arrivarci** . Trovò la capanna; lui - *CAP. XXXVI*

arrivare *27*

1 avrebbe creduto che le cose potessero **arrivare** a questo segno! - E, con - *CAP. III*
2 quell'uomo? Chi sa a qual segno possa **arrivare** ?... E resistergli? Come? Ah! - *CAP. V*
3 ognuno cerca la strada più corta, per **arrivare** all'uscio. Eppure era tutta - *CAP. VIII*
4 e non può con l'immaginazione **arrivare** a un momento stabilito - *CAP. VIII*
5 dame, nelle loro sale, non c'eran potute **arrivare** . Le parlò delle visite che - *CAP. X*
6 a Pescarenico, s'abbatté, prima d' **arrivare** a casa, in un amico fidato, - *CAP. XI*
7 un po' di quella scellerata speranza d' **arrivare** al suo intento. Pensò alla - *CAP. XI*
8 po' di strada che gli rimaneva per **arrivare** al convento. Dove ora sorge - *CAP. XI*
9 po' di luogo; dimodoche quelli poterono **arrivare** , e postarsi, insieme, se non - *CAP. XII*
10 alpigiano, riuscì a farsi far largo, e a **arrivare** in prima fila, proprio di - *CAP. XIII*
11 il primo che doveva attraversare, per **arrivare** a Gorgonzola. - Oh! - - *CAP. XVI*
12 presto, per partir presto domattina, e **arrivare** a Bergamo per l'ora del - *CAP. XVI*
13 E dopo qual giornata! E per **arrivare** a qual domani, a qual - *CAP. XVII*
14 quando fosse vacato; e temeva di non **arrivare** a tempo. Ottenuto che - *CAP. XIX*
15 quando le persone come noi possono **arrivare** a assaggiarne, se ne - *CAP. XXI*
16 Si fa quel che si può; ma come **arrivare** a tutto, in tempi di - *CAP. XXIV*
17 tra quel tempo e questo; un ardore d' **arrivare** , con opere di espiazione, - *CAP. XXIV*
18 di Lecco. Il giorno in cui doveva **arrivare** a quella di Lucia, già - *CAP. XXV*
19 venire in chiaro qual fosse la vera, per **arrivare** alla fonte di questa e di - *CAP. XXVI*
20 voluto che, almeno dov'essa poteva **arrivare** , recasse un sollievo - *CAP. XXVIII*
21 sur un carro; sul quale spirò, prima d' **arrivare** al lazzeretto, dov'era - *CAP. XXXIII*
22 dir tutto; ma ora conta poco. Chi può **arrivare** a dire: sto meglio; - *CAP. XXXIII*
23 a parte, ma non ci sono mai potuto **arrivare** : se è così, ora lei me - *CAP. XXXV*
24 la predica. Girò per quelle viottole, per **arrivare** alla coda dell'uditorio, - *CAP. XXXVI*
25 Ed ecco **arrivare** il padre Felice, scalzo, - *CAP. XXXVI*
26 alla strada, con una grand'impazienza d' **arrivare** , e rallentando però il - *CAP. XXXVI*
27 di risparmi, erano ancor lontani da **arrivare** alla somma. Tenne - *CAP. XXXVIII*

arrivaron *3*

1 Per viottole, tra gli orti e i campi, **arrivaron** vicino a quella casa, e lì - *CAP. VII*
2 soggetto di ricerca. I nostri viaggiatori **arrivaron** dunque a Monza, poco - *CAP. IX*
3 il solito; ripartirono innanzi giorno; e **arrivaron** di buon'ora a - *CAP. XVIII*

arrivarono *11*

1 due o tre altri salotti oscuri, **arrivarono** all'uscio della sala del - *CAP. V*
2 ora all'uno, ora all'altro fratello. **Arrivarono** alla casetta di Lucia, - *CAP. VII*
3 avanti, rasentando il muro, zitti zitti; **arrivarono** all'uscio, lo spinsero - *CAP. VIII*
4 gli altri dietro; e, in un momento, **arrivarono** alla casetta, per una - *CAP. VIII*
5 mettersi in cammino, e il cammino, essi **arrivarono** che la casa era già - *CAP. XIII*
6 don Abbondio in coda. Scesero la scala, **arrivarono** all'uscio che metteva - *CAP. XXIV*
7 i ragazzi che gli venivan tra' piedi. Così **arrivarono** alla casa, e - *CAP. XXIV*
8 più generali, più forti, più estremi, **arrivarono** anche fino a loro, - *CAP. XXVII*
9 suoi uomini, e li condusse al paesetto. **Arrivarono** inaspettati. I ribaldi - *CAP. XXX*
10 di trovare altrettanto a casa loro, ci **arrivarono** ; e trovarono infatti - *CAP. XXX*
11 anche soggiunger subito: partirono, **arrivarono** , e quel che segue; - *CAP. XXXVII*

arrivarsi *1*

1 stando così immoto a sedere, sentì **arrivarsi** all'orecchio come un'onda - *CAP. XXI*

arrivasse *6*

1 fin dove poteva, se qualcheduno **arrivasse** ; ma non vide nessuno. Diede - *CAP. I*
2 al fondo parecchi, prima che uno **arrivasse** a toccar la cima. Del - *CAP. XX*
3 un po' prima che la carrozza ci **arrivasse** ; e vistala venire, uscì di - *CAP. XXI*

4 e deliberò d'andare, andare, fin che **arrivasse** a trovar donne. E - *CAP. XXXV*
5 momento, diventaron fitti; e prima che **arrivasse** alla viottola, la - *CAP. XXXVII*
6 di Lucia, molto tempo prima che la ci **arrivasse** ; il saper che Renzo - *CAP. XXXVIII*

arrivassero *1*

1 trovati tranquilli in casa, prima che **arrivassero** i malandrini. Nessuno - *CAP. VIII*

arrivata *10*

1 la voce di quella fuga poteva essere **arrivata** fin là; e in tali strette, - *CAP. XVI*
2 gran fatti di Milano: ché la voce n'era **arrivata** fin là. Renzo, non solo - *CAP. XVI*
3 che l'ha con Rodrigo e la cosa è **arrivata** a un punto che... - - *CAP. XVIII*
4 Ma, al punto a cui la cosa è **arrivata** , se non la tronchiamo noi, - *CAP. XIX*
5 la strada -. Infatti, quando fu **arrivata** alla carrozza, quel - *CAP. XX*
6 vedervi qui! Già ero sicuro che sareste **arrivata** a buon porto; perché - *CAP. XXIV*
7 - E vostra madre non è ancora **arrivata** ? - disse il curato a Lucia. - *CAP. XXIV*
8 sentito dall'innominato che Lucia era **arrivata** , sana e salva, era andato - *CAP. XXIV*
9 venga qui la giovine, la madre, se è **arrivata** , anche gli ospiti, se - *CAP. XXIV*
10 che, subito dopo quell'avvenimento, era **arrivata** la notizia, sospirata da - *CAP. XXVII*

arrivate *4*

1 ragioni con altrettanti - sicuro, sicuro. **Arrivate** davanti alla signora, essa - *CAP. XXV*
2 per ricondur le donne al loro paese. **Arrivate** , smontarono alla casa - *CAP. XXV*
3 e dolenti, intorno alle voci che n'erano **arrivate** fino a Renzo. C'erano - *CAP. XXVII*
4 alla quale quelle cognizioni non erano **arrivate** , poté far prevalere a - *CAP. XXVIII*

arrivati *16*

1 nessuno una risposta da dare. I primi **arrivati** corsero alla porta della - *CAP. VIII*
2 sa, era pochi passi distante da Monza. **Arrivati** alla porta, il conduttore - *CAP. IX*
3 per un istante, tutta contenta. Appena **arrivati** , bisognò rivestirsi e rilisciarsi; - *CAP. X*
4 altro: - si può far di peggio? sono **arrivati** a dire che il gran - *CAP. XII*
5 assicurano di voler fare, quando siano **arrivati** a ottenerla. Ma per - *CAP. XIX*
6 giusto in quel punto dov'essi sono **arrivati** , e ci stanno comodi. - *CAP. XXII*
7 non mi fido di vossignoria. **Arrivati** all'uscio di strada, - *CAP. XXIII*
8 anche me. A buon conto, appena siamo **arrivati** , se è uscito di chiesa, - *CAP. XXIV*
9 della beata speranza, alla quale siamo **arrivati** così vicino. Piaccia a Dio - *CAP. XXVI*
10 munificenza. Si potevan distinguere gli **arrivati** di fresco, più ancora - *CAP. XXVIII*
11 Introbbio, Pasturo, Barsio; sono **arrivati** a Balabbio; domani son - *CAP. XXIX*
12 mezzo tra noi due a dar pareri. - Sono **arrivati** alla sua parrocchia? - gli - *CAP. XXX*
13 e misero un grido tutt'e due insieme; **arrivati** , trovarono effettivamente, - *CAP. XXX*
14 un male già tanto avanzato e diffuso. **Arrivati** il `~ di novembre, dato - *CAP. XXXI*
15 per tutta la strada; e la prima parola, **arrivati** a casa, fu d'ordinare al - *CAP. XXXIII*
16 Cosa direte ora, sentendo che, appena **arrivati** e accomodati nel - *CAP. XXXVIII*

arrivato *35*

1 i fatti del padre Cristoforo, è **arrivato** , s'è affacciato all'uscio; e le - *CAP. IV*
2 terreno tant'alte che appena vi sarebbe **arrivato** un uomo sulle spalle d'un - *CAP. V*
3 Rodrigo lo guardava; e quando gli era **arrivato** sotto, e voltava, ecco in - *CAP. VII*
4 come se facesse a mosca cieca, era **arrivato** all'uscio, e picchiava, - *CAP. VIII*
5 entrò, e s'avviò al monastero, dove **arrivato** , si fermò di nuovo sulla - *CAP. IX*
6 campagna ". Ma, dopo pochi altri passi, **arrivato** a fianco della colonna, - *CAP. XI*
7 Renzo cominciò a raccapezzarsi ch'era **arrivato** in una città sollevata, e - *CAP. XI*
8 a quella dove stavano i soldati, era **arrivato** in carrozza Antonio - *CAP. XIII*
9 subito soffogato, ecco alla fine Ferrer **arrivato** alla casa, per opera - *CAP. XIII*
10 po' da battistrada, un po' da scorta, era **arrivato** con la carrozza, poté - *CAP. XIII*
11 la briglia, un altro la staffa. - Ben **arrivato** , ben arrivato! - Ben - *CAP. XVI*
12 un altro la staffa. - Ben arrivato, ben **arrivato** ! - Ben trovati. - Avete - *CAP. XVI*
13 la circostanza d'esser Renzo appunto **arrivato** in Milano nel giorno - *CAP. XVIII*
14 andò veramente la cosa. Attilio, appena **arrivato** a Milano, andò, come - *CAP. XVIII*
15 due parole s'accomodano di gran cose. **Arrivato** all'uscio, lo spalancò, e - *CAP. XIX*
16 incontrati, che non lo conoscessero. **Arrivato** al castello, e introdotto - *CAP. XX*

17 Borromeo, arcivescovo di Milano, era **arrivato** a ***, e ci starebbe tutto - *CAP. XXII*
18 e levandosi rispettosamente il cappello. **Arrivato** al paese, trovò una gran - *CAP. XXII*
19 Il cardinale gli disse che, appena **arrivato** questo, lo facesse parlar - *CAP. XXIII*
20 incamminato di corsa, al primo avviso: **arrivato** all'uscio, s'accorse di don - *CAP. XXIII*
21 certo, nessun di coloro vi sarebbe **arrivato** . La buona donna aveva - *CAP. XXIV*
22 che ci sono, cosa a cui non è mai **arrivato** nessun altro, né anche - *CAP. XXIV*
23 si può immaginare dove sarebbe **arrivato** , anche in filosofia, se - *CAP. XXVII*
24 fermata al ritorno, il baroccio è **arrivato** davanti all'uscio di - *CAP. XXIX*
25 orientale, vicino ai cappuccini; appena **arrivato** , s'ammalò; fu portato - *CAP. XXXI*
26 che Milano dovesse avere. **Arrivato** dunque sotto le mura, - *CAP. XXXIV*
27 non vedeva altro che quella croce. **Arrivato** al crocicchio che divide - *CAP. XXXIV*
28 e voltandosi, ogni momento, indietro. E **arrivato** a casa, raccontò che - *CAP. XXXIV*
29 trovare... eh! tutto sarà stato niente ". **Arrivato** al ponte, voltò, senza - *CAP. XXXIV*
30 innanzi, ma non vedeva nulla. **Arrivato** allo sbocco di quella - *CAP. XXXIV*
31 quel solito orribile tintinnìo. **Arrivato** alla cantonata della - *CAP. XXXIV*
32 quella solita trista e oscura aspettativa. **Arrivato** al crocicchio, vide da - *CAP. XXXIV*
33 una notizia in viso; e dice: - è **arrivato** il signor marchese ***. - *CAP. XXXVIII*
34 marchese ***. - Cosa vuol dir questo? **arrivato** dove? - domanda don - *CAP. XXXVIII*
35 domanda don Abbondio, alzandosi. - E **arrivato** nel suo palazzo, - *CAP. XXXVIII*

arrivatoci *1*

1 come gli era stato suggerito. **Arrivatoci** , si fermò cheto - *CAP. XXXVI*

arrivava *14*

1 torrente; e da questa parte il muro non **arrivava** che all'anche del passeggiero. - *CAP. I*
2 preparati alla battaglia. La gente che **arrivava** di qua e di là, si teneva - *CAP. IV*
3 Il padre Cristoforo **arrivava** nell'attitudine d'un buon - *CAP. VII*
4 quasi come di giorno. Ma, fin dove **arrivava** lo sguardo, non appariva - *CAP. VIII*
5 si trovarono in faccia Agnese, che **arrivava** tutt'affannata. - Ah siete - *CAP. VIII*
6 godiamola in santa pace. In tanto **arrivava** altra gente dalla porta; e - *CAP. XI*
7 non ne mancava), gli avvisò che **arrivava** soccorso, e che facessero - *CAP. XIII*
8 alcuni se n'andavano; altra gente **arrivava** ; l'oste badava agli uni e - *CAP. XIV*
9 tutti all'uscio; e, riconosciuto colui che **arrivava** , gli vanno incontro. Era - *CAP. XVI*
10 le cui mani arrivavano spesso dove non **arrivava** la vista degli altri: un - *CAP. XVIII*
11 perché era uso che, per tutto dove **arrivava** , tutti facevano più che - *CAP. XXV*
12 Quando la prima squadra **arrivava** al paese della fermata, - *CAP. XXVIII*
13 cerca, e poco dopo, tornò a dire che **arrivava** . Si voltò poi a don - *CAP. XXIX*
14 in orecchi, per sentire se il chirurgo **arrivava** : e quello sforzo - *CAP. XXXIII*

arrivavan *2*

1 a cui venivan sottoposti quelli che **arrivavan** dalla campagna. La strada - *CAP. XI*
2 chi si voltava, per informar quelli che **arrivavan** via via; chi si fermava, - *CAP. XII*

arrivavano *7*

1 Le sue censure non **arrivavano** agli orecchi del padrone - *CAP. VI*
2 vecchio trottava ancora; i tre esploratori **arrivavano** al loro posto; il sole - *CAP. VII*
3 con loro si fermarono altri che **arrivavano** ; altri, che gli eran passati - *CAP. XV*
4 chieder l'aiuto d'un tale, le cui mani **arrivavano** spesso dove non - *CAP. XVIII*
5 del cardinale, prolungata la vita, altri **arrivavano** a quell'estremo; i - *CAP. XXVIII*
6 strada, faceva accoglienza a quelli che **arrivavano** ; e tutti, o lo avessero - *CAP. XXIX*
7 le nuove del terribile passaggio, le quali **arrivavano** ogni giorno, o di paese - *CAP. XXX*

arriverete *1*

1 è una scorciatoia: in pochi minuti **arriverete** a una cantonata d'una - *CAP. XI*

arriverò *2*

1 moglie, e tanto tanto, che non so se **arriverò** mai a saldare il conto. - *CAP. VI*
2 Cammina, cammina, o presto o tardi ci **arriverò** . L'Adda ha buona voce; - *CAP. XVII*

arrivi *4*

1 e diceva intanto tra sé: " se tu **arrivi** a metter piede dentro quella - *CAP. XV*
2 volte; non sei mai voluto venire; ora **arrivi** in un momento un po' - *CAP. XVII*
3 alla Malanotte. Subito subito; che tu ci **arrivi** prima di quella carrozza: già - *CAP. XX*
4 ci sia rifugiata molta gente, e che ce n' **arrivi** tuttora. - Voglio sperare, - - *CAP. XXIX*

arrivo *6*

1 fosse una spia! Se c'è, se lo **arrivo** a scoprire, e lo scopriremo se - *CAP. XI*
2 parte donde s'annunziava l'inaspettato **arrivo** . Alzandosi tutti, vedevano - *CAP. XIII*
3 molti di quelli che avevano agevolato l' **arrivo** di Ferrer, s'eran tanto - *CAP. XIII*
4 e che la nuova sparsa la sera di quest' **arrivo** ne' paesi d'intorno aveva - *CAP. XXII*
5 scappato, come i nostri, senza aspettar l' **arrivo** de' soldati; chi aveva sentiti - *CAP. XXX*
6 aveva tanta ragion di temerlo. All' **arrivo** di quelle nuove de' paesi - *CAP. XXXI*

arrivò *31*

1 tutta la sua compiacenza. In questa, **arrivò** Renzo, ed entrando con un - *CAP. III*
2 e partì. S'avviò al convento, **arrivò** a tempo d'andare in coro a - *CAP. V*
3 non dirla al padre Cristoforo? Renzo **arrivò** tutto trionfante, fece il suo - *CAP. VI*
4 sera avanti questo giorno in cui Renzo **arrivò** in Milano, le strade e le - *CAP. XII*
5 informato o sbalordito, e tra gli urtoni, **arrivò** Renzo finalmente davanti a - *CAP. XII*
6 e Renzo, standogli sempre attaccato, **arrivò** con lui al centro della folla. - *CAP. XII*
7 s'avanza balzelloni, e serpeggiando. **Arrivò** a tempo a distrarre e a - *CAP. XIII*
8 in bocca, di paese in paese, ci **arrivò** , un'ora circa prima di sera. - *CAP. XVI*
9 e star cheti. Indovinate ora chi **arrivò** all'improvviso. Tutti i - *CAP. XVI*
10 di giorno chiaro. Cammina, cammina; **arrivò** dove la campagna coltivata - *CAP. XVII*
11 più nel bosco, dietro all'amico rumore. **Arrivò** in pochi momenti - *CAP. XVII*
12 gioco mirabile. Appena partito Attilio, **arrivò** il Griso da Monza sano e - *CAP. XVIII*
13 un po' tremante, per la strada maestra, **arrivò** in pochi momenti a quella - *CAP. XX*
14 fermò ad aspettarlo; e quando questo **arrivò** frettoloso, in aria di - *CAP. XXIII*
15 a trovarmi tra tutti costoro! " Basta; s' **arrivò** in fondo alla scesa, e - *CAP. XXIV*
16 anni ho da passarli male! " La comitiva **arrivò** che le funzioni di chiesa - *CAP. XXIV*
17 con un seguito sempre crescente, **arrivò** al castello. Accennò a - *CAP. XXIV*
18 per continuar la sua visita, quando **arrivò** , e chiese di parlargli il - *CAP. XXVI*
19 quando poi, che fu un pezzo dopo, gli **arrivò** la risposta, al campo - *CAP. XXVII*
20 il plico era indirizzato a un convento, ci **arrivò** ; ma cosa n'avvenisse - *CAP. XXVII*
21 latore, si trovò; questa volta la lettera **arrivò** a chi era diretta. Agnese - *CAP. XXVII*
22 più tardi, al dir di quasi tutti, **arrivò** fino a sedici mila. Il ~ - *CAP. XXXII*
23 i cinquecento. Più innanzi, e nel colmo, **arrivò** , secondo il calcolo più - *CAP. XXXII*
24 scarsamente, anche in parole; s' **arrivò** a quest'eccesso - *CAP. XXXII*
25 e senza veder né sentire anima vivente, **arrivò** vicino alla casetta dove - *CAP. XXXIII*
26 e stanco di veder miserie, il giovine **arrivò** alla porta di quel luogo - *CAP. XXXIV*
27 singolare di vagiti e di belati; fin che **arrivò** a un assito scheggiato e - *CAP. XXXV*
28 ch'essa medesima gli aveva messo. **Arrivò** in quel punto un - *CAP. XXXV*
29 trovarsi ancora in mezzo a una peste. **Arrivò** a Sesto, sulla sera; né - *CAP. XXXVII*
30 Pasturo. Era ancor presto quando ci **arrivò** : ché non aveva meno - *CAP. XXXVII*
31 alla fine bisogna che si rincamminino. **Arrivò** da Venezia un altro - *CAP. XXXVIII*

arrogante *3*

1 spuntar da lontano un signor tale, **arrogante** e soverchiatore di - *CAP. IV*
2 più spedito, che prenderlo con maniera **arrogante** . Egli che stava sospeso, - *CAP. VI*
3 trascorreva a qualche atto un po' **arrogante** e imperioso, al che la sua - *CAP. IX*

arroganza *1*

1 è sempre mia. - Sì, se l' **arroganza** de' vostri pari fosse legge - *CAP. IV*

arrolati *3*

1 esenzioni. I mercanti, gli artigiani erano **arrolati** in maestranze e in - *CAP. I*
2 in gran parte di soldati di ventura **arrolati** da condottieri di - *CAP. XXVIII*
3 parola tedesca, per esser quegli uomini **arrolati** la più parte nella - *CAP. XXXII*

arrolato *2*

1 che correvano, essersi il giovine **arrolato** per il Levante, esser - *CAP. XXVI*
2 amici di quello che lasciava; chi si sarà **arrolato** in qualche terzo, come - *CAP. XXIX*

arrossendo *3*

1 di don Rodrigo, - ah! - esclamò, **arrossendo** e tremando, - fino a - *CAP. II*
2 senza alzargli però gli occhi in viso, e **arrossendo** tutta, - fu allora che feci - *CAP. III*
3 certamente, - disse in fretta la signora, **arrossendo** alquanto. Era verecondia? - *CAP. IX*

arrossì *1*

1 dire. Così dicendo, andò avanti. Lucia **arrossì** ; il barocciaio sorrise, - *CAP. IX*

arrossire *2*

1 a domande, che facevano stupire e **arrossire** l'interrogata. Avvedendosi - *CAP. X*
2 quella testina aveva le sue idee. E quell' **arrossire** ogni momento, e quel - *CAP. XXV*

arrossirne *1*

1 credere; dunque non mi resta che d' **arrossirne** con voi, e di sperare - *CAP. XXVI*

arrostire *1*

1 riposte in un cantuccio: e le mettesse a **arrostire** . - E tu, - disse a un - *CAP. XXIX*

arrotar *1*

1 carrozza, perché potesse passare senza **arrotar** piedi, né ammaccar - *CAP. XIII*

arrovellava *1*

1 tali memorie, don Rodrigo tanto più s' **arrovellava** , si vergognava, non - *CAP. VII*

arrovesciarsi *1*

1 e ciondolar teste, e chiome verginali **arrovesciarsi** , e braccia - *CAP. XXXIV*

arrovesciata *2*

1 facciole, e una fodera di zibellino **arrovesciata** (era il distintivo de' - *CAP. VII*
2 è fatto e spianato, con la rimboccatura **arrovesciata** , e composta sul - *CAP. VIII*

arrovesciate *1*

1 ritta dinanzi a lui, con le mani **arrovesciate** sui fianchi, e le gomita - *CAP. I*

arrovesciato *1*

1 tarchiati e arcigni, con un gran ciuffo **arrovesciato** sul capo, e chiuso in una - *CAP. V*

arruffando *1*

1 scoscendendo e sbarbando alberi, **arruffando** tetti, scoprendo - *CAP. XXVII*

arruffata *1*

1 dicendo ch'era una parrucca troppo **arruffata** , e che ci voleva altro - *CAP. XXXVII*

arruffate *3*

1 e fermava le trecce allentate e **arruffate** , raccomodava il - *CAP. XXIV*
2 costumavan di raderle; lunghe pure e **arruffate** le capigliature, non - *CAP. XXXIV*
3 dir meglio, una confusione di parole **arruffate** , di frasi interrotte, - *CAP. XXXVI*

arruffati *4*

1 mano un cencio di fazzoletto su' capelli **arruffati** e insanguinati. E qualche - *CAP. XII*
2 C'eran pure, e si distinguevano ai ciuffi **arruffati** , ai cenci sfarzosi, o - *CAP. XXVIII*
3 isguardi fissi, tra il torvo e l'insensato; **arruffati** i capelli, lunghe e - *CAP. XXVIII*
4 e cominciò a fare i più brutti e **arruffati** sogni del mondo. E - *CAP. XXXIII*

arruffato *1*

1 fuga, molto più conciso, ma anche più **arruffato** di quello che avete - *CAP. XXVII*

arsione *3*

1 contro il suo solito, parte per quell' **arsione** che si sentiva, parte per - *CAP. XIV*
2 di gambe, una gravezza di respiro, un' **arsione** interna, che avrebbe - *CAP. XXXIII*
3 prima un po' d'acqua. Mi sento un' **arsione** , che non ne posso più. - *CAP. XXXIII*

arte *9*

1 si vanno moltiplicando, se non se **arte** e fattura diabolica, - *INTRODUZIONE*
2 e aspettava appunto quella. Fosse **arte** o caso, era avvenuto come - *CAP. X*
3 ognuna delle due parti attive usa ogni **arte** per tirarla dalla sua, per - *CAP. XIII*
4 finalmente chi ha portata qui quest' **arte** , e chi la fa andare, siamo - *CAP. XVII*
5 compagnia. Un grande studio, una grand' **arte** , di gran parole, metteva quel - *CAP. XIX*
6 per sé e per gli altri. Potrebbe far l' **arte** di Michelaccio; no signore: - *CAP. XXIII*
7 si rivolge a uno che conosca quell' **arte** , scegliendolo, per quanto - *CAP. XXVII*
8 maestri d'ogni manifattura e d'ogn' **arte** , delle più comuni come - *CAP. XXVIII*
9 sbagliato di venefici ancor novizi: ora l' **arte** era perfezionata, e le - *CAP. XXXII*

artefice *1*

1 statua abbozzata in creta, sulla quale l' **artefice** ha gettato un umido - *CAP. VIII*

arti *9*

1 rammentandosi d'essere stata, con simili **arti** , condotta a quello di cui s'era - *CAP. IX*
2 là dentro, le era odiosa. Si ricordava l' **arti** e i raggiri che avevan messi in - *CAP. X*
3 statue, e, una scuola delle tre principali **arti** del disegno. Per queste, poté - *CAP. XXII*
4 sacra e profana, di letteratura, d' **arti** e d'altro. " E come mai, dirà - *CAP. XXII*
5 e di conoscere a fondo le pessime **arti** de' maliardi, per potersene - *CAP. XXVII*
6 soltanto, ma in ogni parte d'Europa: **arti** venefiche, operazioni - *CAP. XXXI*
7 scalze, e vestite di sacco. Venivan poi l' **arti** , precedute da' loro - *CAP. XXXII*
8 in vari luoghi, e che molte fossero l' **arti** di metterlo in opera: delle - *CAP. XXXII*
9 cercare e a caparrare operai, e in quell' **arti** principalmente dove il - *CAP. XXXVII*

articolar *1*

1 a delle meno precise, restò lì senza **articolar** parola. E, per dir la - *CAP. XXVI*

articolò *1*

1 padre, con voce sommessa, ma distinta, **articolò** queste parole: - noi vi - *CAP. VIII*

artificiale *1*

1 si vede un rialto, come un poggetto **artificiale** , con una croce in - *CAP. XXXVIII*

artifizi *3*

1 di nascosto, e fatta ricapitare per via d' **artifizi** molto studiati. Gertrude stava - *CAP. IX*
2 tutto il loro gioco, e da quegli **artifizi** ricava lume per sé, contro - *CAP. XV*
3 Avendo risaputo che un nobile usava **artifizi** e angherie per far monaca - *CAP. XXII*

artifiziale *1*

1 nell'immenso scoppiettìo d'un fuoco **artifiziale** . E lui, ora ingegnandosi - *CAP. XIII*

artifizio *1*

1 Lucia? E non aveva adoperato un po' d' **artifizio** a farlo crescere, per farlo - *CAP. VII*

artigianello *1*

1 squadrati da capo a piedi; che un **artigianello** sconosciuto non vi - *CAP. II*

artigiani *3*

1 militare le sue esenzioni. I mercanti, gli **artigiani** erano arrolati in maestranze - *CAP. I*
2 verso Lecco. I contadini, gli **artigiani** , al vederlo venire, si - *CAP. VII*
3 che nel vestiario: contadini, montanari, **artigiani** , famiglie intere; e un - *CAP. XVII*

artigli *5*

1 tempi, era quella d'un animale senza **artigli** e senza zanne, e che pure non - *CAP. I*
2 ritirata placidamente la mano dagli **artigli** del gentiluomo, abbassò il - *CAP. VI*
3 una povera innocente, che scappa dagli **artigli** del lupo... " - Omnia munda - *CAP. VIII*
4 quegli argomenti, come un pulcino negli **artigli** del falco, che lo tengono - *CAP. XXV*
5 due mani grinzose e piegate a guisa d' **artigli** , come se cercasse - *CAP. XXXIV*

artista *1*

1 in punta, e che, nell'intenzion dell' **artista** , e agli occhi degli abitanti del - *CAP. I*

artisti *1*

1 verità, non poteva andar fallito a tali **artisti** . - Ah porci! - esclamò - *CAP. XXX*

artium *1*

1 complures; quarum sane fraudum, et **artium** aliis quidem assentimur, - *CAP. XXXII*

ascella *2*

1 un bubbone che gli si scoprì sotto un' **ascella** , mise chi lo curava in - *CAP. XXXI*
2 lo pigiasse a sinistra, tra il cuore e l' **ascella** , dove sentiva una - *CAP. XXXIII*

ascendere *1*

1 Volle che si stimasse a quanto poteva **ascendere** il suo mantenimento e - *CAP. XXII*

asciugandosi *3*

1 - Ora vi dirò tutto, - rispose Lucia, **asciugandosi** gli occhi col grembiule. - *CAP. III*
2 voce. - E, - continuò il mercante, **asciugandosi** la barba col - *CAP. XVI*
3 - rispose Lucia, alzando il viso, e **asciugandosi** le lacrime; - ma non - *CAP. XXVI*

asciugare *2*

1 qua e là di tramagli e di reti tese ad **asciugare** . Il convento era situato (e - *CAP. IV*
2 con le reti attaccate al muro ad **asciugare** , né a far quell'altro tuo - *CAP. VII*

asciugata *1*

1 acquea; perché bagnerebbe, e verrebbe **asciugata** da' venti. Non è - *CAP. XXXVII*

asciugate *1*

1 scosse Lucia, la quale, dopo aver **asciugate** in segreto le lacrime, alzò - *CAP. IX*

asciugava *1*

1 puniva, riprendeva, confortava, **asciugava** e spargeva lacrime. - *CAP. XXXI*

asciughi *1*

1 va' a prendermelo, ché prima che s' **asciughi** questa roba che ho - *CAP. XXXVII*

asciugò *1*

1 gli s'eran come appiccicati addosso; s' **asciugò** , si rivestì da capo a - *CAP. XXXVII*

asciutta *1*

1 un viso ch'esprimeva molto più di quell' **asciutta** risposta, strozzata dalla - *CAP. XXIV*

asciutto *3*

1 Basta, cercate di quel dottore alto, **asciutto** , pelato, col naso rosso, e - *CAP. III*
2 si poteva ricavare da questo fatto così **asciutto** ? Si domandava bene - *CAP. XI*
3 che Renzo trovasse quel fare troppo **asciutto** , e se l'avesse per - *CAP. XXXVIII*

ascolta *1*

1 del loro colore la mente di chi le **ascolta** . Dopo i primi complimenti, - - *CAP. X*

ascoltan *1*

1 il rumore veniva avvicinandosi. Mentre **ascoltan** l'avviso, vedon comparire - *CAP. XIII*

ascoltanti *1*

1 - Che diavolo c'era? - disse uno degli **ascoltanti** . - Proprio il diavolo: - *CAP. XVI*

ascoltar *2*

1 ch'io parli loro del perdono di Dio, per **ascoltar** le tue voci di rabbia, i - *CAP. XXXV*
2 e prese un po' più d'abitudine d' **ascoltar** di dentro le sue, - *CAP. XXXVIII*

ascoltare *3*

1 Fatti pochi passi, si fermò ad **ascoltare** ; ma ancora invano. La - *CAP. XVII*
2 proposto da tanto tempo, d'osservare, **ascoltare** , paragonare, pensare, - *CAP. XXXI*
3 agli usci, sotto le finestre, ad **ascoltare** i loro lamenti, a dare - *CAP. XXXII*

ascoltarli *2*

1 quando s'ha bisogno di loro; far vista d' **ascoltarli** sul serio, come se dicessero - *CAP. X*
2 per intenderli, né pazienza per **ascoltarli** ; non son grandi - *CAP. XXXVI*

ascoltarmi *1*

1 parlare come si conviene; ma si degni **ascoltarmi** . Per amor del cielo, per - *CAP. VI*

ascoltata *1*

1 bravo giovine, - disse uno, che aveva **ascoltata** attentamente la predica, e - *CAP. XIV*

ascoltate *2*

1 questa faccenda? - domandò Renzo. - **Ascoltate** e sentirete. Bisogna aver - *CAP. VI*
2 tutte quelle della brigata, e disse: - **ascoltate** tutti, e nessuno parli, se - *CAP. XXIV*

ascoltatemi *1*

1 a saperla fare, - replicò Agnese. - **Ascoltatemi** bene, che vedrò di - *CAP. VI*

ascoltati *2*

1 e che le loro grida, i loro gemiti sono **ascoltati** lassù. L'innocenza è potente - *CAP. VI*
2 destino che i pareri de' poeti non siano **ascoltati** : e se nella storia - *CAP. XXVIII*

ascoltato *5*

1 voler andarsene, prima d'essere stato **ascoltato** . L'avrebbe mandato a - *CAP. V*
2 un giorno in cui si penta di non avermi **ascoltato** . Non voglia metter la sua - *CAP. VI*
3 altri, per i vostri figliuoli, quello l'avrete **ascoltato** , quello non v'avrà dato - *CAP. XXV*
4 geniturarum, meritava d'essere **ascoltato** , anche quando - *CAP. XXVII*
5 i tuoi proponimenti di vendetta? T'ho **ascoltato** quando chiedevi - *CAP. XXXV*

ascoltatore *2*

1 davanti agli occhi del suo accigliato **ascoltatore** il teschietto di legno - *CAP. VI*
2 ne spirava il senso. La faccia del suo **ascoltatore** , di stravolta e - *CAP. XXIII*

ascoltatori *5*

1 che pur troppo confermava l'avviso. Gli **ascoltatori** compresero più di quel - *CAP. VIII*
2 Si sentiva una gran voglia di parlare: **ascoltatori** , o almeno uomini - *CAP. XIV*
3 naso. - Ma? - dissero forse tutti gli **ascoltatori** . - Ma, - continuò il - *CAP. XVI*
4 allegro. - Davvero, - disse uno degli **ascoltatori** . - Davvero, - ripeteron - *CAP. XVI*
5 per fare alla lunga la sola parte d' **ascoltatori** . Descriveva le - *CAP. XXIV*

ascoltatrice *1*

1 dato un tal saggio di sé. La misera **ascoltatrice** era annichilata: allora il - *CAP. X*

ascoltava *3*

1	la storia di quella mattina: ella	**ascoltava** con angoscia: e quando udì	*- CAP. II*
2	Agnese, la quale angosciosamente lo	**ascoltava** . Tutt'e due si volsero a chi	*- CAP. III*
3	si racconterebbe una cosa fatta. Lucia	**ascoltava** ; e, senza approvar con	*- CAP. VII*

ascolti *4*

1	- Niente, niente, niente. - Ma	**ascolti** , ma ascolti, ma ascolti.	*- CAP. V*
2	niente, niente. - Ma ascolti, ma	**ascolti** , ma ascolti. Percotere un	*- CAP. V*
3	niente. - Ma ascolti, ma ascolti, ma	**ascolti** . Percotere un disarmato è atto	*- CAP. V*
4	qui, non è né vile né spregevole. M'	**ascolti** , signor don Rodrigo; e voglia	*- CAP. VI*

ascoltò *1*

1	qualche barchetta si movesse nel fiume,	**ascoltò** se sentisse batter de'	*- CAP. XVII*

ascritta *1*

1	della nuova milizia a cui s'era	**ascritta** . Rimessasi a sedere in	*- CAP. XXI*

asi *1*

1	io: il pane a buon mercato.	**Asi** es... così è, voglio dire: il re	*- CAP. XIII*

asili *1*

1	o non potevano smovere. Tali eran gli	**asili** , tali i privilegi d'alcune classi, in	*- CAP. I*

asilo *11*

1	vicino a una chiesa di cappuccini,	**asilo** , come ognun sa, impenetrabile	*- CAP. IV*
2	e ha bisogno, per qualche tempo, d'un	**asilo** nel quale possa vivere	*- CAP. IX*
3	insieme d'aver trovato così presto un	**asilo** sicuro e onorato. Avrebber	*- CAP. X*
4	quando vogliono ". E in quanto a un	**asilo** , non vi si sarebbe cacciato	*- CAP. XVI*
5	Si trovava così a mano un luogo d'	**asilo** , e dove, con quella lettera,	*- CAP. XVI*
6	cosa, e la sicurezza che trovava in quell'	**asilo** così guardato e sacro,	*- CAP. XVIII*
7	una promessa così decisa. Ma, in quell'	**asilo** stesso dove pareva che tutto	*- CAP. XX*
8	città, come a sede antica e ad ultimo	**asilo** di ricchezza e di pia	*- CAP. XXVIII*
9	e si risolvette d'andare a chiedere un	**asilo** lassù. Pensò come potrebbe	*- CAP. XXIX*
10	quelle sue mura fossero cercate come	**asilo** da' deboli, che per tanto	*- CAP. XXIX*
11	In tutto il tempo che stette in quell'	**asilo** , non se ne discostò mai	*- CAP. XXX*

asino *6*

1	fece al convento la carità d'un	**asino** , che aiutasse a portar le noci	*- CAP. III*
2	capire che quel messaggiero era un	**asino** temerario, che non conosceva	*- CAP. V*
3	" e in che mani sei capitato! Pezzo d'	**asino** ! se vuoi affogare, affoga; ma	*- CAP. XIV*
4	del consorte sconosciuto. - Pezzo d'	**asino** ! - disse nella sua mente al	*- CAP. XV*
5	" eccoli i gastigamatti. E tu, pezzo d'	**asino** , per aver visto un po' di	*- CAP. XV*
6	qualche cavallo, qualche mulo, qualche	**asino** . Possibile che nessuno mi	*- CAP. XXIX*

aspetta *21*

1	all'uscio del terreno. Picchia anche lì, e	**aspetta** : e' poteva ben aspettare.	*- CAP. VIII*
2	una parte della farina: chi, gridando: -	**aspetta** , aspetta, - si china a parare	*- CAP. XII*
3	della farina: chi, gridando: - aspetta,	**aspetta** , - si china a parare il	*- CAP. XII*
4	vede venire avanti un tempo nero, e s'	**aspetta** la grandine, da un	*- CAP. XIII*
5	tra il frastono quelle sante parole. -	**Aspetta** , aspetta! È un servitore	*- CAP. XIII*
6	frastono quelle sante parole. - Aspetta,	**aspetta** ! È un servitore del vicario,	*- CAP. XIII*
7	- ho inteso: sei della lega anche tu.	**Aspetta** , aspetta, che t'accomodo io	*- CAP. XV*
8	inteso: sei della lega anche tu. Aspetta,	**aspetta** , che t'accomodo io -. E	*- CAP. XV*
9	non l'ho mai né visto né conosciuto.	**Aspetta** che mi mova un'altra	*- CAP. XVII*
10	e non sa che, fuori della stalla, l'	**aspetta** il macellaio, a cui il pastore	*- CAP. XX*
11	chi è? Volete ch'io ve lo dica.	**Aspetta** ch'io te lo dica. Perché vi	*- CAP. XXI*
12	Gli s'accostò, e disse: - monsignore	**aspetta** vossignoria. Si contenti	*- CAP. XXIII*
13	lasciatemi. Un popolo affollato v'	**aspetta** ; tant'anime buone,	*- CAP. XXIII*
14	disse don Abbondio: - è qui fuori che	**aspetta** . Andiamo presto; non lo	*- CAP. XXIV*
15	avete pensato? E tacque in atto di chi	**aspetta** .	*- CAP. XXV*

16 fece le viste di buttarglielo, gridando: - **aspetta** , canaglia! - A - *CAP. XXXIV*
17 - Ora dunque le potrò dir tutto. - **Aspetta** , - disse il frate; e - *CAP. XXXV*
18 mi ricordo che sono ancora digiuno. - **Aspetta** , - disse il frate; e, - *CAP. XXXV*
19 proprio dargli un altro nome)... che **aspetta** di prenderlo in un buon - *CAP. XXXVI*
20 per lavare il da tanto in giù. Ma, **aspetta** , aspetta; che ti faccia - *CAP. XXXVII*
21 il da tanto in giù. Ma, aspetta, **aspetta** ; che ti faccia un buon - *CAP. XXXVII*

aspettami *1*

1 no: pochi passi di là dalla chiesa. - **Aspettami** qui un momento, - - *CAP. XXXVI*

aspettan *1*

1 donne, e disse: - Tonio e Gervaso m' **aspettan** fuori: vo con loro - *CAP. VII*

aspettando *20*

1 gli ordinò meglio, s'alzò, e stette **aspettando** Renzo con timore e, ad - *CAP. II*
2 schioppo, d'appiattarsi dietro una siepe, **aspettando** se mai, se mai colui - *CAP. II*
3 a destra e a sinistra, facevan la guardia, **aspettando** d'esser chiamati a goder - *CAP. V*
4 atto che tendesse a ricordare che stava **aspettando** ; ma in aria di non voler - *CAP. V*
5 ritti accanto al babbo, stavano **aspettando** , con gli occhi fissi al - *CAP. VI*
6 ai ricoverati, i quali stavano sospesi **aspettando** , e disse loro: - figliuoli! - *CAP. VIII*
7 arrivato, si fermò di nuovo sulla soglia, **aspettando** la piccola brigata. Pregò - *CAP. IX*
8 Gertrude stava con grand'ansietà, **aspettando** una risposta che non - *CAP. IX*
9 avvertirono che molte visite stavano **aspettando** . La voce era corsa; e i - *CAP. X*
10 andare a caccia; e don Rodrigo stette **aspettando** con ansietà il ritorno del - *CAP. XI*
11 ordine, riuscendogli intollerabile lo stare **aspettando** oziosamente quella - *CAP. XX*
12 rispettosamente al passar del signore, **aspettando** se mai avesse ordini - *CAP. XXII*
13 il motivo -. E stette lì alquanto, **aspettando** di nuovo una risposta. - *CAP. XXVI*
14 poi, fatto far alto, stette qualche tempo **aspettando** , se vedesse qualche - *CAP. XXX*
15 Il Griso non rispose nulla, e stette **aspettando** dove andassero a - *CAP. XXXIII*
16 s'era scoperta la peste. Renzo si fermò, **aspettando** la fine: partito il - *CAP. XXXIV*
17 in ginocchio: e si stava in gran silenzio, **aspettando** quel che fosse per - *CAP. XXXVI*
18 di fianco a una capanna; e stette lì **aspettando** , mezzo nascosto, - *CAP. XXXVI*
19 un moribondo. Si fermò lì, **aspettando** in silenzio. Poco - *CAP. XXXVI*
20 paiolo: Renzo intanto si mise a sedere, **aspettando** . - Ora sento che - *CAP. XXXVII*

aspettandola *1*

1 a dire a Gertrude che venisse da lui; e **aspettandola** , si dispose a batter il - *CAP. X*

aspettano *3*

1 siete destinata a far la prima figura. V' **aspettano** ... - È inutile dire che il - *CAP. X*
2 avviso alla badessa, il giorno avanti. - V' **aspettano** , e tutti gli occhi saranno - *CAP. X*
3 rubassi il tempo a questi afflitti, i quali **aspettano** ch'io parli loro del - *CAP. XXXV*

aspettar *15*

1 i due descritti di sopra stessero ivi ad **aspettar** qualcheduno, era cosa troppo - *CAP. I*
2 L'oste guardava in viso a lui, come per **aspettar** gli ordini: egli lo fece venir - *CAP. VII*
3 da consegnare a uno, lo vanno ad **aspettar** fuori, e lontano dall'osteria, - *CAP. VII*
4 addosso! - A quest'avviso, senza **aspettar** gli ordini del capitano, si - *CAP. VIII*
5 di quello che è già accaduto. Senza **aspettar** risposta, fra Cristoforo, - *CAP. VIII*
6 abbastanza disposta, e le piacerebbe più **aspettar** fino a domani. Dite: volete - *CAP. X*
7 ci sarà nessuno sopra di voi. Senza **aspettar** risposta, il principe si mosse; - *CAP. X*
8 l'ora e la lena glielo permettessero: e d' **aspettar** poi l'alba, in un campo, in - *CAP. XVI*
9 Arrampicarsi sur una pianta, e star lì a **aspettar** l'aurora, per forse sei ore - *CAP. XVII*
10 donne che vengano... E poi, perché **aspettar** tanto? Non è vero che, - *CAP. XVII*
11 Agnese anderebbe il giorno seguente ad **aspettar** sulla strada il pesciaiolo - *CAP. XVIII*
12 siete? - le domandò Lucia; ma, senza **aspettar** la risposta, si voltò - *CAP. XXIV*
13 perder la pazienza né il coraggio, d' **aspettar** migliori circostanze. - *CAP. XXVII*
14 Chi era scappato, come i nostri, senza **aspettar** l'arrivo de' soldati; chi - *CAP. XXX*
15 Lo vuol sentire, Ambrogio? L'ho fatto **aspettar** qui fuori apposta. - - *CAP. XXXVIII*

aspettare *22*

1	della confidenza che si faceva tanto	**aspettare** . - Date qui, date qui, - disse	- *CAP. I*
2	dicevan tutti, Renzo non si fece molto	**aspettare** . Appena gli parve ora di	- *CAP. II*
3	dirmi che tutto era finito? perché	**aspettare** ... - Ecco! mi rimproverate la	- *CAP. II*
4	ritto, in atto di chi si dispone ad	**aspettare** ; ma un de' bravi s'alzò, e	- *CAP. V*
5	venga pure avanti: qui non si fanno	**aspettare** i cappuccini: noi siamo	- *CAP. V*
6	della truppa, rimase nell'agguato ad	**aspettare** . Il povero vecchio trottava	- *CAP. VII*
7	anche lì, e aspetta: e' poteva ben	**aspettare** . Sconficca pian pianissimo	- *CAP. VIII*
8	Ma quand'è pronto, non bisogna farlo	**aspettare** , perché, sebbene sia della	- *CAP. X*
9	modo, - rispose il frate: - andate a	**aspettare** in chiesa, che intanto	- *CAP. XI*
10	e d'andar davvero a trovare o a	**aspettare** il padre Bonaventura.	- *CAP. XIII*
11	un tratto; e la parola, dopo essersi fatta	**aspettare** un pezzo, non era quella	- *CAP. XIV*
12	quel frate di ieri: che stessi in chiesa a	**aspettare** , e a fare un po' di bene	- *CAP. XVI*
13	si saran fatti in pezzi, per andarmi ad	**aspettare** a tutte le porte ". Si	- *CAP. XVI*
14	e detto al lettighiero che stesse lì a	**aspettare** , si levò una chiave di	- *CAP. XXIII*
15	Andiamo presto; non lo facciamo	**aspettare** , un par suo. Allora,	- *CAP. XXIV*
16	e s'incamminò. L'innominato stette a	**aspettare** che il cardinale tornasse	- *CAP. XXIV*
17	intanto ch'era vota; e stette lì ad	**aspettare** . Il cardinale veniva	- *CAP. XXV*
18	una folla di gente che, parte era lì ad	**aspettare** , parte accorreva;	- *CAP. XXVIII*
19	Agnese, risoluta anche lei di non	**aspettare** ospiti di quella sorte,	- *CAP. XXIX*
20	essere altrimenti: me lo sarei dovuto	**aspettare** da un uomo di quella	- *CAP. XXX*
21	- No, signore, che non gli ho voluti	**aspettare** que' diavoli, - rispose	- *CAP. XXX*
22	a voi altri? E chi v'ha detto d'	**aspettare** ? Son mai venuto io	- *CAP. XXXVIII*

aspettarla *1*

1	ed era corso, per una scorciatoia, ad	**aspettarla** al posto convenuto. Chi	- *CAP. XX*

aspettarli *1*

1	nell'andito, dov'erano i due fratelli ad	**aspettarli** . Renzo accostò di	- *CAP. VIII*

aspettarlo *2*

1	non si sarebbe potuto, in que' tempi,	**aspettarlo** da nessun'altra forza né	- *CAP. XIX*
2	ch'era rimasto indietro. Si fermò ad	**aspettarlo** ; e quando questo	- *CAP. XXIII*

aspettarmi *2*

1	dicendogli: - voi altri state ad	**aspettarmi** ; e intanto starete un po'	- *CAP. XX*
2	guardando tutti il padrone. - Andate ad	**aspettarmi** nella sala grande, -	- *CAP. XXIV*

aspettarsi *6*

1	Ma Renzo, che doveva	**aspettarsi** quella mossa, e stava	- *CAP. II*
2	si tenne; concorsero, com'era da	**aspettarsi** , i due terzi de' voti segreti	- *CAP. X*
3	amici. In vece d'una distrazione, poteva	**aspettarsi** di trovar nella loro	- *CAP. XVIII*
4	quella parola; e quantunque dovesse	**aspettarsi** che, a un suggerimento	- *CAP. XIX*
5	mezzo, e se n'andarono in fretta, senz'	**aspettarsi** l'uno con l'altro, dalla	- *CAP. XXX*
6	Federigo dava a tutti, com'era da	**aspettarsi** da lui, incitamento ed	- *CAP. XXXII*

aspettarvi *1*

1	pericolo, Agnese tornerebbe a casa, ad	**aspettarvi** Lucia, o Lucia ve	- *CAP. XXXVII*

aspettasse *2*

1	più presto che il suo padrone non se l'	**aspettasse** , con la risposta d'Egidio:	- *CAP. XX*
2	che restaron fuori. O che ognun di loro	**aspettasse** di veder gli altri	- *CAP. XXVIII*

aspettata *7*

1	Tonio tanto più gradita, quanto meno	**aspettata** ; e le donne, e anche i	- *CAP. VI*
2	però molto tempo, che la conversa fu	**aspettata** in vano, una mattina, a' suoi	- *CAP. X*
3	al castello dove l'infelice era	**aspettata** . Era aspettata	- *CAP. XX*
4	castello dove l'infelice era aspettata. Era	**aspettata** dall'innominato, con	- *CAP. XX*
5	estremità di patimenti, né l'aveva	**aspettata** per commoversi.	- *CAP. XXVIII*
6	gli capitò una visita, quanto meno	**aspettata** tanto più gradita: il	- *CAP. XXXVIII*

7	stare sul loro, Lucia, che lì non era	**aspettata** per nulla, non solo	- *CAP. XXXVIII*

aspettate *8*

1	n'abbia messi insieme degli altri. -	**Aspettate** , aspettate: vo e torno. Ma	- *CAP. VII*
2	messi insieme degli altri. - Aspettate,	**aspettate** : vo e torno. Ma perché	- *CAP. VII*
3	me ne vo. - No, no,	**aspettate** un momento: torno con la	- *CAP. VII*
4	Detto fatto... - Ci han dato fuoco? -	**Aspettate** . Un galantuomo del	- *CAP. XVI*
5	sapete, qual è questa buona nuova che	**aspettate** da un par mio. - Che	- *CAP. XXIII*
6	che possa venire anch'io con voi;	**aspettate** d'esser quindici o	- *CAP. XXIX*
7	dentro. - Dio ve ne renda merito;	**aspettate** un momento, - disse	- *CAP. XXXIV*
8	tempo, disse: - vengo ad aprirvi. -	**Aspettate** : e la peste? - disse	- *CAP. XXXVII*

aspettatemi *1*

1	mi voglia aiutare! Oh che gente!	**Aspettatemi** almeno, che possa	- *CAP. XXIX*

aspettati *2*

1	dell'ucciso, e il parentado, che s'erano	**aspettati** d'assaporare in quel giorno	- *CAP. IV*
2	era lì pronto; il conduttore salutò i tre	**aspettati** , li fece salire, diede una	- *CAP. IX*

aspettativa *10*

1	Cristoforo, che stava quivi ritto in	**aspettativa** . Visto che non ci	- *CAP. VIII*
2	già preso la tromba, e messo tutti in	**aspettativa** . Da ogni parte gli	- *CAP. XVIII*
3	buoni sentimenti, tornava a casa con un'	**aspettativa** , con un desiderio	- *CAP. XXIV*
4	gli offesi avevano ottenuta, contro ogni	**aspettativa** , e senza pericolo, una	- *CAP. XXIX*
5	agli occhi, ora nella mente, e con l'	**aspettativa** di trovare altrettanto a	- *CAP. XXX*
6	in cuore quella solita trista e oscura	**aspettativa** . Arrivato al	- *CAP. XXXIV*
7	il frate, con un'aria di serietà e d'	**aspettativa** , e con uno sguardo	- *CAP. XXXV*
8	restar d'attenzione in un tal momento d'	**aspettativa** , sentì questa parte	- *CAP. XXXVI*
9	di veder la giovine, e una certa	**aspettativa** della sua bellezza.	- *CAP. XXXVIII*
10	della sua bellezza. Ora sapete come è l'	**aspettativa** : immaginosa,	- *CAP. XXXVIII*

aspettato *9*

1	il dover accorgersi, per certi atti, che l'	**aspettato** era lui. Perché, al suo	- *CAP. I*
2	per salire alla casetta dov'era	**aspettato** . È Pescarenico una	- *CAP. IV*
3	de' passi comuni il rumore d'un passo	**aspettato** con un misterioso timore.	- *CAP. VIII*
4	con più serietà che non si sarebbe	**aspettato** da un cervello così	- *CAP. XI*
5	qualche bravo; e, dopo avere alquanto	**aspettato** , fu ammesso in quella	- *CAP. XX*
6	a cercarlo. Fatelo entrar subito: ha già	**aspettato** troppo. Il cappellano si	- *CAP. XXIII*
7	avrebbe potuto dire: non mi sarei mai	**aspettato** questa fortuna	- *CAP. XXIII*
8	lui stesso alla stalla, e andò dov'era	**aspettato** . Al suo apparire, cessò	- *CAP. XXIV*
9	più che nessuno de' commensali si fosse	**aspettato** d'averne in quella	- *CAP. XXIX*

aspettava *17*

1	al tabernacolo, vide una cosa che non s'	**aspettava** , e che non avrebbe voluto	- *CAP. I*
2	lui, e tanto famigliarmente, quando s'	**aspettava** di divenir sua moglie,	- *CAP. VIII*
3	- disse il principe, che desiderava e	**aspettava** appunto quella. Fosse arte	- *CAP. X*
4	quel conto a don Rodrigo. Questo l'	**aspettava** in cima alla scala; e vistolo	- *CAP. XI*
5	destinata. Renzo, visto il letto che l'	**aspettava** , si rallegrò; guardò	- *CAP. XV*
6	di cuor largo. Veramente, ora non t'	**aspettava** ; ma quando sentirà la	- *CAP. XVII*
7	conclusione, il padre provinciale se l'	**aspettava** fino dal principio del	- *CAP. XIX*
8	di chi dispensa grazie e consolazioni.	**Aspettava** ansiosamente il giorno,	- *CAP. XXI*
9	Il cardinal Federigo, intanto che	**aspettava** l'ora d'andar in chiesa	- *CAP. XXIII*
10	e le due mule eran preparate, e s'	**aspettava** soltanto la donna che il	- *CAP. XXIII*
11	impensata, così diversa dall'avviso che	**aspettava** di giorno in giorno, di	- *CAP. XXV*
12	le ventidue, ch'era l'ora in cui s'	**aspettava** il cardinale, quelli	- *CAP. XXV*
13	tutto il comune, si può dire, che le	**aspettava** , e le condusse a casa,	- *CAP. XXV*
14	davanti alla chiesa; e ancora peggio s'	**aspettava** al termine del	- *CAP. XXXIII*
15	di persone e di famiglie intere. Renzo s'	**aspettava** pur troppo qualcosa	- *CAP. XXXIII*
16	a quella capanna, quando meno se l'	**aspettava** , quella voce, quella	- *CAP. XXXVII*
17	Dopo tanto tempo, dopo tanti discorsi, s'	**aspettava** qualcosa di meglio.	- *CAP. XXXVIII*

aspettavan *1*

1 il banchetto che, due giorni prima, s' **aspettavan** di fare; e ciascuno mise - *CAP. IX*

aspettavano *4*

1 chi ne sapeva più di loro, e da cui **aspettavano** uno schiarimento, il - *CAP. III*
2 in vece della moltitudine d'amici che s' **aspettavano** di trovar lì già al - *CAP. XII*
3 da un pezzo, nel momento forse che **aspettavano** la nuova - *CAP. XXIX*
4 e trovarono infatti quello che s' **aspettavano** . Agnese fece posare i - *CAP. XXX*

aspettavo *1*

1 ora prega lui per noi lassù. - Me l' **aspettavo** , pur troppo, - disse - *CAP. XXXVIII*

aspettazione *1*

1 disse Renzo, guardandola con un'aria d' **aspettazione** supplichevole. - Come! - *CAP. VI*

aspetterà *1*

1 ciò che vuole. Il mio Cristoforo non s' **aspetterà** certamente ch'io l'abbia - *CAP. IX*

aspetteranno *1*

1 penso che la moglie e i figliuoli m' **aspetteranno** da un pezzo. - Un - *CAP. XIV*

aspetterebbe *1*

1 casa, ad aspettarvi Lucia, o Lucia ve l' **aspetterebbe** : intanto Renzo - *CAP. XXXVII*

aspetterò *1*

1 in convento. - Mi lasci entrare, che l' **aspetterò** . - Fate a mio modo, - - *CAP. XI*

aspetti *8*

1 arriva; e ora lei mi viene a dire che **aspetti** quindici giorni! Quindici... - - *CAP. II*
2 Appunto, Menico. E se ti dirà che tu **aspetti** qualche poco, lì vicino al - *CAP. VII*
3 come se volesse cercare ne' loro **aspetti** un'interpretazione di tutti - *CAP. VII*
4 di tutti que' segni: ma i loro **aspetti** non indicavano altro che un - *CAP. VII*
5 a ogni pausa, restare in atto di chi **aspetti** una risposta: una - *CAP. XXV*
6 e quel vocabolario comune, d'influssi, d' **aspetti** , di congiunzioni; ma - *CAP. XXVII*
7 gli convenga di prendere, par che n' **aspetti** , e ne chieda qualche - *CAP. XXXIV*
8 eh? Andate. - Oh povero me! **Aspetti** : era ammalata molto? - *CAP. XXXIV*

aspetto *40*

1 giunto il curato, si poteva distinguer dell' **aspetto** , non lasciavan dubbio intorno - *CAP. I*
2 " fu proferito con una tale energia, l' **aspetto** di Renzo divenne così - *CAP. II*
3 ve'... dille che ho da parlarle, che l' **aspetto** nella stanza terrena, e che - *CAP. II*
4 alle donne radunate, e, accomodando l' **aspetto** e la voce, come poté - *CAP. II*
5 riparare. Il gentiluomo, vinto da quell' **aspetto** , e trasportato dalla - *CAP. IV*
6 Tutto il suo contegno, come l' **aspetto** , annunziava una lunga - *CAP. IV*
7 fortemente il braccio di Renzo: il suo **aspetto** , senza perder d'autorità, - *CAP. V*
8 nella sua mente, non meno che lo sia l' **aspetto** de' suoi più familiari; - *CAP. VIII*
9 e dietro quelle una monaca ritta. Il suo **aspetto** , che poteva dimostrar - *CAP. IX*
10 veniva allevato in casa, volevano lodar l' **aspetto** prosperoso della fanciullina, - *CAP. IX*
11 un rodimento intollerabile; e talvolta l' **aspetto** di qualche altro personaggio - *CAP. X*
12 tra' denti, che mordevano il dito: il suo **aspetto** era brutto come le sue - *CAP. XI*
13 sé, nelle parole, nella pronunzia, nell' **aspetto** e negli atti. " Una giornata - *CAP. XV*
14 che usciva con passo franco, e con l' **aspetto** rianimato: nessuno parlò; - *CAP. XVII*
15 con un fare più gentile che non fosse l' **aspetto** , si voltò, e disse: - quella - *CAP. XX*
16 anche lui, qualche momento, fisso nell' **aspetto** dell'innominato il suo - *CAP. XXIII*
17 e che, certo, vi si manifesta nel mio **aspetto** , vi par egli ch'io dovessi - *CAP. XXIII*
18 dunque di restare a desinare con noi. V' **aspetto** . Intanto, io vo a pregare, - *CAP. XXIII*
19 riconoscente, un'umile gioia nell' **aspetto** venerabile di Federigo; - *CAP. XXIII*
20 in atto di commiato, dicendo: - v' **aspetto** -. Si voltò a salutar don - *CAP. XXIII*

21 Tutto questo movimento, quel punto d' **aspetto** , il primo apparire di - *CAP. XXIV*
22 in seno. L'innominato, alla vista di quell' **aspetto** sul quale già la sera - *CAP. XXIV*
23 potuto tener fermo lo sguardo, di quell' **aspetto** reso ora più squallido, - *CAP. XXIV*
24 saziarsi di dare occhiate a quell' **aspetto** così ammansato senza - *CAP. XXIV*
25 Ma il tono di quella voce, l' **aspetto** , il contegno, e soprattutto - *CAP. XXIV*
26 E benché quella dignità presente, quell' **aspetto** e quel linguaggio, lo - *CAP. XXVI*
27 fu tutto maravigliato, nel veder l' **aspetto** di quell'uomo, che non - *CAP. XXVI*
28 potevano dir vestiti; e diversi anche nell' **aspetto** : facce dilavate del - *CAP. XXVIII*
29 ma non meno doloroso di questo **aspetto** di vigore abbattuto, - *CAP. XXVIII*
30 di questo aspetto di vigore abbattuto, l' **aspetto** d'una natura più presto - *CAP. XXVIII*
31 in quel recinto a segno di prendere **aspetto** e, presso molti, nome - *CAP. XXVIII*
32 ma grave e severo, di pensieri come d' **aspetto** . Furono accettati con - *CAP. XXXI*
33 mestizia che dava al passeggiero quell' **aspetto** di solitudine e - *CAP. XXXIV*
34 verso il convoglio, una donna, il cui **aspetto** annunziava una - *CAP. XXXIV*
35 a sentirlo. Ma non era il solo suo **aspetto** che, tra tante miserie, - *CAP. XXXIV*
36 ogni tanto ministri, tanto diversi d' **aspetto** e di maniere e d'abito, - *CAP. XXXV*
37 più che un altro cappuccino, con un **aspetto** serio, e con un bastone - *CAP. XXXVI*
38 come un fignolo ordinario. Già l' **aspetto** del paese compariva - *CAP. XXXVII*
39 con don Abbondio, in quel tempo d' **aspetto** , dirò che stavano alla - *CAP. XXXVII*
40 tra la virilità e la vecchiezza, il cui **aspetto** era come un attestato - *CAP. XXXVIII*

aspira *1*

1 quella credenza: ché la collera **aspira** a punire: e, come - *CAP. XXXII*

aspirare *1*

1 aiuto al factotum, senza poter mai **aspirare** a divenirlo lui, per - *CAP. XXXIII*

aspirato *1*

1 riportò il concetto di non aver mai **aspirato** a quel posto così - *CAP. XXII*

aspo *5*

1 e le donne, lasciando il manico dell' **aspo** che facevan girare e stridere, si - *CAP. IV*
2 Agnese tutta intenta, in apparenza, all' **aspo** che faceva girare. Ma, in - *CAP. VI*
3 quella casuccia, sempre si sentiva quell' **aspo** , che girava, girava, girava. E - *CAP. XVII*
4 lei, le veniva ogni poco in mente il suo **aspo** ; e dietro all'aspo, quante - *CAP. XVIII*
5 poco in mente il suo aspo; e dietro all' **aspo** , quante cose! Il secondo - *CAP. XVIII*

aspra *2*

1 e il terreno era una superficie **aspra** e inuguale di rottami e di - *CAP. XI*
2 d'un poggio che sporge in fuori da un' **aspra** giogaia di monti, ed è, non si - *CAP. XX*

aspramente *1*

1 ma don Abbondio l'interruppe **aspramente** , sempre però a voce - *CAP. XXX*

aspre *1*

1 al di là quel prospetto di balze **aspre** , scure, disabitate; al di qua - *CAP. XXIII*

aspro *1*

1 forse in tali memorie qualcosa di più **aspro** e pungente. Anche il - *CAP. XXXVIII*

assaggi *1*

1 padron mio, che un povero monattuccio **assaggi** di quello della sua - *CAP. XXXIV*

assaggiarlo *1*

1 di qua e di là, tanto che uno può **assaggiarlo** , e dire a un di presso - *CAP. XI*

assaggiarne *1*

1 le persone come noi possono arrivare a **assaggiarne** , se ne ricordan per un - *CAP. XXI*

assaggiate *1*

1 né un creditore insolente, senza aver **assaggiate** le legna de' miei boschi -. - *CAP. V*

assai *10*

1 di molti vasi di ferro. Aveva quindi, **assai** di buon grado, ubbidito ai - *CAP. I*
2 professione, negli anni indietro, **assai** lucrosa; allora già in - *CAP. II*
3 già da gran pezzo abituale, aveva **assai** più aggiunto di gravità che - *CAP. IV*
4 che, ne' suoi ultim'anni, trovandosi **assai** fornito di beni, e con - *CAP. IV*
5 parte, la famiglia dell'ucciso, potente **assai** , e per sé, e per le sue - *CAP. IV*
6 que' politiconi (che ce n'è di diritti **assai** , non si può negare) hanno - *CAP. V*
7 non guastare i fatti suoi o, ciò ch'era **assai** più, i fatti altrui, corresse e - *CAP. VI*
8 fare, vide venirsi incontro due uomini d' **assai** gagliarda presenza, chiomati - *CAP. VIII*
9 in somma che ne avessero o poco o **assai** , o che avessero il nome - *CAP. XII*
10 - Vien uno con un pane in tasca; so **assai** dov'è andato a prenderlo. - *CAP. XV*

assalirono *1*

1 trascorsa, tutti i terrori dell'avvenire, l' **assalirono** in una volta: quella - *CAP. XXI*

assalita *1*

1 picchiare sommesso di Renzo, Lucia fu **assalita** da tanto terrore, che - *CAP. VII*

assaliti *1*

1 attraversar le piazze senza essere **assaliti** da parolacce, quando - *CAP. XXXI*

assalito *2*

1 e, vedendoseli venir proprio incontro, fu **assalito** a un tratto da mille pensieri. - *CAP. I*
2 dare come una stretta al cuore: fu **assalito** in un punto da una - *CAP. XXXIII*

assalti *2*

1 più debolmente i nuovi e più incalzanti **assalti** di lei, dopo averle fatto più - *CAP. I*
2 porta, e per tenerla difesa da nuovi **assalti** , e per prepararvi l'adito a - *CAP. XIII*

assalto *6*

1 E non c'era neppur bisogno di dar l' **assalto** ai portatori: quelli che, per - *CAP. XII*
2 che si fa come in una città presa d' **assalto** . La voce di quella - *CAP. XVIII*
3 Non cercan altro; per loro, dare un **assalto** è come andare a nozze; - *CAP. XXX*
4 compagnia. La paura proprio d'un **assalto** , credo che la gli fosse - *CAP. XXX*
5 - disse Lucia, violentemente agitata dall' **assalto** d'una tale inaspettata, - *CAP. XXXVI*
6 Abbondio; e finalmente andarono all' **assalto** . " Son qui loro ", - *CAP. XXXVIII*

assaporando *1*

1 la quale intanto, masticando e **assaporando** la soddisfazione che - *CAP. X*

assaporare *2*

1 e il parentado, che s'erano aspettati d' **assaporare** in quel giorno la trista - *CAP. IV*
2 lui cagionati, se non qualche volta per **assaporare** in essi una selvaggia - *CAP. XX*

assaporato *1*

1 è più vivo in quel paragone istantaneo. **Assaporato** dolorosamente questo - *CAP. II*

assassinare *1*

1 Vogliam noi rubare il mestiere al boia? **assassinare** un cristiano? Come - *CAP. XIII*

assassinato *1*

1 canaglia! Biondino! Carlotto! aiuto! son **assassinato** ! - grida don - *CAP. XXXIII*

assassino *4*

1 pianto. - Ah birbone! ah dannato! ah **assassino** ! - gridava Renzo, correndo - *CAP. III*
2 disse: - questa è l'ultima che fa quell' **assassino** . - Ah! no, Renzo, per amor - *CAP. III*

3 so anch'io. Si guarda bene, il cane **assassino** : sa come sta; ma non - *CAP. VII*
4 un becco d'un quattrino? E quel cane **assassino** di don...? Sto zitto, - *CAP. XIV*

asse *2*

1 dietro a uno che, fatto un fascio d' **asse** spezzate e di schegge, se lo - *CAP. XII*
2 un occhio a un largo spiraglio, tra due **asse** , e vide un recinto con - *CAP. XXXV*

assediata *1*

1 ancora avvicinarsi a Gertrude così **assediata** , stavano spiando l'occasione - *CAP. X*

assediati *1*

1 contegno saldo, vigilante, risoluto degli **assediati** , e per aver lui poca - *CAP. XXVII*

assediato *2*

1 di soppiatto, e teneva il padrone stesso **assediato** in una stanza, ha tutta - *CAP. VIII*
2 andava nel secolo decimo settimo. L' **assediato** , vedendo che il nemico - *CAP. VIII*

assediava *3*

1 all'immagine del frate che gli **assediava** la fantasia, immagini in - *CAP. VII*
2 in confuso che l'era una cosa violenta, **assediava** i forni di continuo, per - *CAP. XII*
3 L'immagine di quel supposto pericolo **assediava** e martirizzava gli - *CAP. XXXII*

assediavano *1*

1 che la cosa non avesse a durare. **Assediavano** i fornai e i - *CAP. XXVIII*

assedio *12*

1 Fernandez de Cordova, che comandava l' **assedio** di Casale del Monferrato, - *CAP. XII*
2 non molto distante di lì), s'era messo l' **assedio** a un forno. Spesso, in - *CAP. XII*
3 che la casa era già cinta di vasto **assedio** ; e fecero alto lontano da - *CAP. XIII*
4 VIII. Ma il primo, impegnato allora nell' **assedio** della Roccella e in una - *CAP. XXVII*
5 Gonzalo aveva messo, con gran voglia, l' **assedio** a Casale; ma non ci - *CAP. XXVII*
6 occhio, mandarla giù, e stare zitto. L' **assedio** poi andava male, in - *CAP. XXVII*
7 creduto che sarebbe costretto a levar l' **assedio** da Casale, e pensavan - *CAP. XXVII*
8 stipulato che il Cordova leverebbe l' **assedio** da Casale; obbligandosi, - *CAP. XXVIII*
9 anche d'uscirne con poco, aveva levato l' **assedio** da Casale, dov'era - *CAP. XXVIII*
10 quella gente ci passava, per andare all' **assedio** di Mantova, come s'era - *CAP. XXVIII*
11 ch'era andato di nuovo a metter l' **assedio** a quel povero Casale; - *CAP. XXXI*
12 a signori, a ufiziali che s'annoiassero all' **assedio** di Casale. Il non veder - *CAP. XXXI*

assegnamento *4*

1 di Renzo, colui gli aveva fatto subito **assegnamento** sopra; parendogli - *CAP. XV*
2 vedremo or ora quanto fosse da farci **assegnamento** . - *CAP. XVII*
3 quell'autunno sul quale avevan fatto **assegnamento** : né era da - *CAP. XXIX*
4 forza sulla quale erano avvezzi a fare **assegnamento** , che anche si - *CAP. XXIX*

assegnandone *1*

1 oro, e li mise in mano al caporalaccio, **assegnandone** metà a lui, e metà - *CAP. XX*

assegnar *1*

1 luogo, e conoscente del padrone, fece **assegnar** loro una stanza, e ve gli - *CAP. IX*

assegnarne *1*

1 un male terribile e generale; ma nell' **assegnarne** la cagione; allora - *CAP. XXXVII*

assegnata *3*

1 porzione, andava spilluzzicando quella **assegnata** al re di Spagna. Don - *CAP. XXVII*
2 gli aveva divisi in coppie, e ad ognuna **assegnata** una terza parte della - *CAP. XXVIII*
3 parte del terreno che è lì davanti, è **assegnata** alle donne. Vedrai - *CAP. XXXV*

assegnatagli *1*

1 pubblicar qualche lavoro sulla materia **assegnatagli** ; v'unì un collegio da - *CAP. XXII*

assegnate *2*

1 erano, per una distinzione singolare, **assegnate** al suo servizio privato), e - *CAP. IX*
2 dava il segno di recitar certe preci **assegnate** dall'arcivescovo: a - *CAP. XXXIV*

assegnati *3*

1 gli ufizi che gli venivano ordinariamente **assegnati** , di predicare e d'assistere i - *CAP. IV*
2 assito che serviva a dividere gli spazi **assegnati** a' due sessi, fecero, - *CAP. XXXI*
3 regole, intimate severissime pene, **assegnati** posti, dati per - *CAP. XXXII*

assegnatigli *1*

1 Renzo una risposta, co' cinquanta scudi **assegnatigli** da Lucia. Al veder - *CAP. XXVII*

assegnato *3*

1 dunque ne' suoi scaffali un palchetto **assegnato** agli statisti; dove, tra - *CAP. XXVII*
2 che resistevano; per ognun de' quali fu **assegnato** a coloro il premio di - *CAP. XXVIII*
3 e Perpetua in una stanza del quartiere **assegnato** alle donne, che - *CAP. XXX*

assegnò *4*

1 momento, - venga domani, - disse; e **assegnò** l'ora. Il guardiano tornò, a - *CAP. IV*
2 definitivamente il disegno dell'impresa; **assegnò** le parti, diede istruzioni. - *CAP. VII*
3 degli avanzi della sua mensa frugale, gli **assegnò** a un ospizio di poveri; e - *CAP. XXII*
4 e avessero altri sotto il loro comando; **assegnò** i posti all'entrature e in - *CAP. XXIX*

assennatezza *1*

1 pure Gertrude ha tanto giudizio, tanta **assennatezza** , che merita bene che si - *CAP. X*

assente *2*

1 la sua passione era composta. Renzo **assente** , sfrattato, bandito, di - *CAP. XVIII*
2 principiava il panegirico del povero **assente** , del birbante venuto a - *CAP. XXVII*

assenti *1*

1 cari perduti, la memoria inquieta di cari **assenti** , il tormento e il - *CAP. XXVIII*

assentimur *1*

1 sane fraudum, et artium aliis quidem **assentimur** , alias uero fictas - *CAP. XXXII*

assenza *8*

1 sua spedizione. Le donne, nella sua **assenza** , dopo essersi tristamente - *CAP. III*
2 trovò l'uomo secondo il suo cuore. Nell' **assenza** del governatore don - *CAP. XII*
3 d'impertinenze per il governatore ". Nell' **assenza** , non ruppe le pratiche, - *CAP. XIX*
4 veder per tutto; ma, anche in sua **assenza** , il ricordarsi di chi s'era - *CAP. XXX*
5 si vedeva, era tutta roba venuta in sua **assenza** . S'affacciò all'apertura - *CAP. XXXIII*
6 l'altro del ricevimento. E, dopo un' **assenza** di forse due anni, si - *CAP. XXXIII*
7 d'Agnese, né consolarlo della di lei **assenza** , non solo per - *CAP. XXXIII*
8 d'Agnese, trasandato affatto nell' **assenza** di lei. In quanto al - *CAP. XXXVII*

assenzio *1*

1 se la balia, per divezzarlo, la bagna d' **assenzio** , il bambino ritira la - *CAP. XXXVIII*

asserire *1*

1 qua e là, noi potremmo anche **asserire** che fosse il feudatario di - *CAP. IX*

assestato *2*

1 oste, pur sottovoce: - un buon giovine, **assestato** ; filatore di seta, che sa - *CAP. VII*
2 d'un galantuomo, d'un uomo **assestato** , che, per qualche - *CAP. XXVII*

assetato *1*

1 quel piccol saggio; come l'infermo **assetato** guarda con rabbia, e quasi - *CAP. X*

assettandosi *1*

1 sempre più l'animo, andava intanto **assettandosi** , per un'abitudine, - *CAP. XXIV*

assicura *2*

1 non protegge un individuo, non lo **assicura** , che fino a un certo segno: - *CAP. I*
2 quella carità, che ripara al passato, che **assicura** l'avvenire, che teme e - *CAP. XXVI*

assicurandosi *1*

1 una campagna, situata sul confine; e lì, **assicurandosi** a forza di delitti, - *CAP. XIX*

assicurano *1*

1 quelli che desideran molto una cosa, **assicurano** di voler fare, quando - *CAP. XIX*

assicurar *2*

1 più ad aver gente in quantità, per **assicurar** l'imprese, che a - *CAP. XXVIII*
2 portar via il resto; quando si trattava d' **assicurar** la pelle, era sempre - *CAP. XXX*

assicurarci *2*

1 Questo basta ad **assicurarci** che, nel tempo di cui noi - *CAP. I*
2 a far molte e molte ricerche, per **assicurarci** che non ci siano - *CAP. II*

assicurare *4*

1 non so niente; ma quello che vi posso **assicurare** è che il mio padrone non - *CAP. II*
2 agli animi vogliosi di nuovi tumulti, ad **assicurare** la forza nelle mani solite - *CAP. XV*
3 e con ciò aveva mezzo, non solo d' **assicurare** la presa, ma anche di - *CAP. XV*
4 era un'altra ardua impresa quella d' **assicurare** il servizio e la - *CAP. XXXI*

assicurarne *1*

1 l'entrata delle persone in città; e, per **assicurarne** l'esecuzione, fece star - *CAP. XXXII*

assicurarsene *1*

1 personali non sarebber bastati, e per **assicurarsene** l'impunità. Le forze - *CAP. I*

assicurasse *1*

1 desolazione, e, nello stesso tempo, l' **assicurasse** ch'egli prendeva la - *CAP. IV*

assicurata *2*

1 che gli venisse comandato, colui si era **assicurata** l'impunità del primo. Per - *CAP. VII*
2 non era chiara; ma almeno Agnese fu **assicurata** che Lucia era affatto - *CAP. XXIV*

assicurati *1*

1 non parendo loro d'essersi abbastanza **assicurati** , risolvettero di tenerlo - *CAP. XI*

assicurato *1*

1 conosciuta, lasciò andar la corda; e **assicurato** dal ronzìo, ch'era - *CAP. VIII*

assicurava *1*

1 animo dolce e nella sua umile fortuna, **assicurava** e attestava, che, al - *CAP. XXVII*

assicuravano *1*

1 loro d'essere ubbidienti, gli **assicuravano** che s'andava in un - *CAP. XXXIV*

assicurazione *1*

1 nel passaggio degli alemanni. Una tale **assicurazione** fu riportata al - *CAP. XXXI*

assicurò *1*

1 più saper nulla. Agnese, tutta intenerita, **assicurò** la figlia che ogni cosa - *CAP. XXVI*

assidua *1*

1 mezzo, per mandarla ad effetto. Stava **assidua** al lavoro, cercava - *CAP. XXVII*

assiduamente *1*

1 nome del loro casato; e lì, applicandosi **assiduamente** alle occupazioni che - *CAP. XXII*

assista *1*

1 il convento: non potete sbagliare. Dio v' **assista** , bravo giovine -. E, - *CAP. XI*

assiste *1*

1 è assistito? - È levato, gira, **assiste** gli altri; ma se lo - *CAP. XXXVI*

assistendo *1*

1 mettendo mai piede fuor della porta, e **assistendo** alle funzioni di chiesa - *CAP. XVIII*

assistenza *5*

1 in un bisogno, saprei far capitale dell' **assistenza** de' padri cappuccini. Alla - *CAP. IX*
2 di quel benefizio, e di tutta l' **assistenza** che aveva avuta da - *CAP. XVII*
3 e più dolorose. Né qui finiva la loro **assistenza** : il buon pastore - *CAP. XXVIII*
4 nella città, non mancò mai la loro **assistenza** : dove si pativa, ce - *CAP. XXXII*
5 erano occupati en este exercicio, con l' **assistenza** di quattro cavalieri - *CAP. XXXII*

assisterà *1*

1 confida! Non vi perdete d'animo: Egli v' **assisterà** : Egli vede tutto: Egli può - *CAP. V*

assistere *5*

1 padre, il cui impiego particolare era d' **assistere** i moribondi, e che aveva - *CAP. IV*
2 assegnati, di predicare e d' **assistere** i moribondi, non lasciava - *CAP. IV*
3 di grazia, perche mi faceste degno d' **assistere** a un sì giocondo - *CAP. XXIII*
4 grand'istanza, d'esserci richiamato, per **assistere** e servire gli appestati. - *CAP. XXXV*
5 qualità, mi pare... - È qui! per **assistere** i poveri appestati, - *CAP. XXXVI*

assistesse *1*

1 e in là con un visino ridente, come se **assistesse** a un lieto spettacolo. - *CAP. XXXIV*

assistette *1*

1 Non solo da' molti conclavi ai quali **assistette** , riportò il concetto di - *CAP. XXII*

assistita *1*

1 guarita, che anche qui Dio m'ha sempre **assistita** , che ho trovato - *CAP. XXXVI*

assistito *2*

1 in cura, e un buon frate che l'aveva **assistito** , caddero anch'essi - *CAP. XXXI*
2 noi! Com'è? è a letto? è **assistito** ? - È levato, gira, - *CAP. XXXVI*

assito *8*

1 persone in duomo andare ungendo un **assito** che serviva a dividere gli - *CAP. XXXI*
2 nella notte, portar fuori della chiesa l' **assito** e una quantità di panche - *CAP. XXXI*
3 persone dell'ufizio, avendo visitato l' **assito** , le panche, le pile - *CAP. XXXI*
4 deciso che bastava dar una lavata all' **assito** . Quel volume di roba - *CAP. XXXI*
5 tutto di capanne, cinto da un semplice **assito** , e capace di contener - *CAP. XXXII*
6 vagiti e di belati; fin che arrivò a un **assito** scheggiato e sconnesso, di - *CAP. XXXV*
7 di lì finalmente, andò costeggiando l' **assito** , fin che un mucchietto di - *CAP. XXXV*
8 le capanne, con la mira di riguadagnar l' **assito** , d'andar fino alla fine di - *CAP. XXXV*

associare *1*

1 gli appoggiò due solenni schiaffi, per **associare** a quell'avventura un - *CAP. IX*

associata *3*

1 mente, così bene, e da tanto tempo, **associata** l'idea di sofferenza e di - *CAP. VI*
2 un terrore, d'una cupidigia servile, s'era **associata** e adattata a quelli. - *CAP. XX*
3 sempre da sé quella che allora era **associata** con tutte, ch'entrava, - *CAP. XXXIII*

associate *1*

1 alla fantasia l'immagini che ora vi sono **associate** . Quando Renzo entrò per - *CAP. XI*

associato *1*

1 avuta nella conversione, e il suo nome **associato** a quello del convertito, - *CAP. XXIX*

assoggettavano *1*

1 per prevenire o per punire ogni delitto, **assoggettavano** ogni mossa del privato - *CAP. I*

assolutamente *8*

1 pugni, o con le coltellate. Se si trovava **assolutamente** costretto a prender - *CAP. I*
2 che non erano né incamminati, né **assolutamente** fissati. La mattina - *CAP. VII*
3 condotta: partito che non può stare **assolutamente** con ciò che devo a - *CAP. X*
4 che altro si fosse, la voleva maritare **assolutamente** ; e aveva trovato il... - *CAP. XVIII*
5 Arrivato all'uscio, lo spalancò, e volle **assolutamente** che il padre - *CAP. XIX*
6 Intorno a questo personaggio bisogna **assolutamente** che noi spendiamo - *CAP. XXII*
7 da raccontare, riescan chiari, dobbiamo **assolutamente** premettere un - *CAP. XXVII*
8 In principio dunque, non peste, **assolutamente** no, per nessun - *CAP. XXXI*

assolute *1*

1 anzi grida più alte, più severe, più **assolute** ; eppure aveva sonno. - *CAP. XXIV*

assoluto *1*

1 ausiliario certamente, ma non meno **assoluto** e pericoloso condottiere. - *CAP. XVIII*

assolutoria *2*

1 più del bisogno per ottenere una buona **assolutoria** . - Non c'è impegni - *CAP. XXXVIII*
2 ve' ". Venne la dispensa, venne l' **assolutoria** , venne quel - *CAP. XXXVIII*

assoluzione *1*

1 portasse con sé l'oblivione, se non l' **assoluzione** del secondo, quando - *CAP. XXIX*

assomigliarsi *1*

1 quella faccia bruna e rugosa, potevano **assomigliarsi** a cespugli coperti di - *CAP. VIII*

assopirono *1*

1 I sensi affaticati da tanta guerra s' **assopirono** a poco a poco in - *CAP. XXI*

assopita *1*

1 languida sul fondo della lettiga, come **assopita** ; e allora la buona donna - *CAP. XXIV*

assorbire *1*

1 vivo, persuasi che avesse la virtù d' **assorbire** e di ritenere ogni - *CAP. XXXIV*

assorbito *1*

1 suo sistema particolare. Don Abbondio, **assorbito** continuamente ne' pensieri - *CAP. I*

assordante *1*

1 tempesta. Più acuto, più scordato, più **assordante** di quello della tempesta - *CAP. XIII*

assortiti *1*

1 fece trovare una corona di commensali **assortiti** con un intendimento - *CAP. XIX*

assorto *3*

1 a' novizi, l'osservava, senza avvedersene, **assorto** com'era, nel pensiero delle - *CAP. IV*
2 la testa, e stette qualche tempo, come **assorto** in un pensiero: poi mise - *CAP. XIV*
3 gente: buttarsi in un fiume e sparire. E **assorto** in queste contemplazioni - *CAP. XXI*

assottigliar *1*

1 non s'era mai trovato nell'occasione d' **assottigliar** molto il suo, ne aveva, in - *CAP. VI*

assumeva *1*

1 uno di questi, o venendo mutato, **assumeva** temporaneamente il - *CAP. XVIII*

assunse *1*

1 che trovò prescritte, due altre ne **assunse** di sua volontà; e furono - *CAP. XXII*

assunsero *1*

1 furon pure altri che, spinti dalla pietà, **assunsero** e sostennero - *CAP. XXXII*

assunto *5*

1 L'autorità del Tasso non serve al suo **assunto** , signor podestà riverito; anzi - *CAP. V*
2 dalla sua riputazione, mancare al suo **assunto** . Di maniera che, per conto - *CAP. XIX*
3 scusa dalla necessità: giacché chi ha l' **assunto** di provvedere, e non n'ha - *CAP. XIX*
4 il Consiglio de' decurioni, che l'aveva **assunto** per essa, deliberò, lo - *CAP. XXVIII*
5 di cavarne sussidio di ragioni, per un **assunto** di maggiore, o certo di - *CAP. XXXII*

assurdo *1*

1 e ne' Grigioni. Né sarebbe infatti **assurdo** il crederlo una - *CAP. XXXII*

asta *2*

1 tetto l'armi da fuoco, da taglio, in **asta** , che da un pezzo stavan lì - *CAP. XXIX*
2 spazio interno, talvolta portando un' **asta** , talvolta non armato che di - *CAP. XXXI*

astanti *2*

1 di fra Cristoforo disser chiaro agli **astanti** , che non s'era fatto frate, - *CAP. IV*
2 tutti! - gridarono, a una voce, gli **astanti** . Il volto del frate s'aprì a - *CAP. IV*

aste *1*

1 addosso ai primi, e respingendoli con l' **aste** dell'alabarde. Quelli urlano, si - *CAP. XII*

astenesse *1*

1 ben dissimulate; né c'era cosa da cui s' **astenesse** più volentieri che da - *CAP. X*

astenevano *1*

1 quanto vi fosse di cattivo, parte s' **astenevano** dal farvi sopra esame, - *CAP. IX*

asterischi *1*

1 figliuolo d'un mercante di *** (questi **asterischi** vengon tutti dalla - *CAP. IV*

astinenza *2*

1 parte superiore del volto, alle quali un' **astinenza** , già da gran pezzo - *CAP. IV*
2 la canizie, nel pallore, tra i segni dell' **astinenza** , della meditazione, della - *CAP. XXIII*

astio *3*

1 provava contro quelle poverine un **astio** , un desiderio quasi di vendetta; - *CAP. X*
2 poverina certe occhiate di terrore e d' **astio** insieme; e poi guardava il - *CAP. XXI*
3 alla buona Lucia propriamente **astio** contro l'acerba - *CAP. XXVII*

astioso *1*

1 dalla forza legale, in parte tollerati con **astioso** silenzio, o impugnati con vane - *CAP. I*

astratto *1*

1 d'essere abbandonati da chi, in **astratto** e, per così dire, in teoria, - *CAP. I*

astri *1*

1 Mi negheranno che ci sian degli **astri** ? O mi vorranno dire che - *CAP. XXXVII*

astrologia *2*

1 delle quali era più o meno versato. Nell' **astrologia** , era tenuto, e con - *CAP. XXVII*
2 del Cardano, in grazia del suo valore in **astrologia** ; dicendo che chi - *CAP. XXVII*

astuti *1*

1 questo vantaggio a difesa soltanto; gli **astuti** e i facinorosi ne approfittavano, - *CAP. I*

astuzia *4*

1 e d'accrescer le violenze e l' **astuzia** di questi. L'impunità era - *CAP. I*
2 timido rispetto, son quelli appunto che l' **astuzia** interessata spia attentamente, - *CAP. X*
3 non pensasse che sia una mia **astuzia** per far sapere che l'autore di - *CAP. XI*
4 in mente, fu di scovar, con qualche **astuzia** , il nome di qualche paese - *CAP. XVI*

astuzie *1*

1 degli stupri. Tutti i ritrovati, tutte l' **astuzie** per salvar la roba, - *CAP. XXVIII*

atanasio *1*

1 co' signori e co' poveri. Volete il padre **Atanasio** ? volete il padre - *CAP. XVIII*

atqui *1*

1 un disarmato è atto proditorio; **atqui** il messo de quo era senz'arme; - *CAP. V*

atroce *6*

1 che tutto dovesse essere ostacolo, l' **atroce** giovine aveva un mezzo noto - *CAP. XX*
2 con un'insistenza così sfacciata, con sì **atroce** violenza, con sì - *CAP. XXV*
3 dove fu fatta; dopo la presa e il sacco **atroce** di Mantova; finì con - *CAP. XXXII*
4 fantasie sapessero trovar di sozzo e d' **atroce** . Vi s'aggiunsero poi le - *CAP. XXXII*
5 intanto per que' morti sconosciuti. Un **atroce** pensiero gli balenò in - *CAP. XXXIV*
6 quella bella carrozzata. E, con un suo **atroce** e maledetto ghigno, - *CAP. XXXIV*

atroci *4*

1 spontaneo orrore del sangue e de' fatti **atroci** . Il cielo li benedica. In - *CAP. XIII*
2 Ripamonti, " in lega occulta di consigli **atroci** , e di cose funeste ". Pare - *CAP. XIX*
3 ministra di voleri iniqui, di soddisfazioni **atroci** , di capricci superbi. Ma gli - *CAP. XIX*
4 d'averli scelti, non come i più **atroci** tra quelli che seguivano - *CAP. XXXII*

atrocissimi *2*

1 e condannati a supplizi, per lo più **atrocissimi** , dove qualcheduno, - *CAP. XXXII*
2 che la sciagurata, caduta in sospetto d' **atrocissimi** fatti, era stata, per - *CAP. XXXVII*

atrocità *1*

1 ci dia del pane, se facciamo di queste **atrocità** ? Ci manderà de' fulmini, - *CAP. XIII*

atta *2*

1 che s'alzasse; ma, con una voce poco **atta** a rincorare, le rispose che il - *CAP. X*
2 untori: cosa insieme molto probabile, e **atta** a dar miglior ragione della - *CAP. XXXII*

attacca *2*

1 s'usa, e con la frangia che ci s' **attacca** naturalmente nel cucire, c'era - *CAP. XI*
2 a piedi; ma l'è una porcheria che s' **attacca** alle volte come un - *CAP. XXXVII*

attaccamento *1*

1 avevan sempre conservato un certo **attaccamento** rispettoso per il - *CAP. XXXVIII*

attaccandoci *1*

1 si levò di tasca il secondo pane, e **attaccandoci** un morso, s'avviò alla - *CAP. XII*

attaccandosi *1*

1 non c'era nessuno; saltò sur una riva, **attaccandosi** a un albero della - *CAP. XX*

attaccar *2*

1 cosa di più positivo, si fermò ad **attaccar** discorso con essa. - Buon - *CAP. II*
2 questi pensieri, e disperando ormai d' **attaccar** sonno, e facendosegli il - *CAP. XVII*

attaccarci *1*

1 l'esito felice del gran cimento, senza **attaccarci** quella che aveva - *CAP. XXXVI*

attaccare *4*

1 gran chiodi, con che diceva di volere **attaccare** il vicario a un battente - *CAP. XIII*
2 tra sé, di moversi, appena sentisse **attaccare** qualche altro discorso. - - *CAP. XVI*
3 peggio. Lo sogguardava, avrebbe voluto **attaccare** un discorso amichevole; - *CAP. XXIII*
4 a un tal prezzo, e alle quali si possano **attaccare** accessòri d'un tal - *CAP. XXXI*

attaccarlo *1*

1 le protezioni, o trovar qualche modo d' **attaccarlo** noi in criminale, e - *CAP. III*

attaccarmi *1*

1 ha la testa calda: ho imparato a non **attaccarmi** un campanello al - *CAP. XXXVIII*

attaccarono *1*

1 dir la verità, con le frange che vi s' **attaccarono** , non gli poteva - *CAP. XXIV*

attaccarsi *1*

1 né spiegare; e lei non aveva a che **attaccarsi** per ispiegarlo da sé. - *CAP. XXIV*

attaccasse *1*

1 non ce ne fu uno che non gli se n' **attaccasse** , almeno per qualche - *CAP. XXIV*

attaccata *5*

1 e chi sa qual diavoleria avrebbe **attaccata** a quel numero, se don - *CAP. II*
2 rappresentante il cardinale, che teneva **attaccata** a un battente d'uscio, - *CAP. XXIX*
3 e senza contrasto: ma già ci s'è **attaccata** un'altra idea, l'idea del - *CAP. XXXI*
4 tenevano di continuo. Portavano alcuni **attaccata** al collo una boccetta - *CAP. XXXIV*
5 già di dover parere: sciupata e **attaccata** addosso ogni cosa: - *CAP. XXXVII*

attaccate *4*

1 una cintura lucida di cuoio, e a quella **attaccate** due pistole: un piccol corno - *CAP. I*
2 pescare, né a divertirti con le reti **attaccate** al muro ad asciugare, né - *CAP. VII*
3 lumi a mano, pendenti da due pertiche **attaccate** alla trave del palco, vi - *CAP. XIV*
4 ai luoghi delle fermate, si fossero **attaccate** agli strascichi de' - *CAP. XXXII*

attaccati *3*

1 qualche uscio fosse aperto, si vedevano **attaccati** al muro schioppi, tromboni, - *CAP. V*
2 mariti, mogli, con bambini in collo, o **attaccati** dietro le spalle, con - *CAP. XXVIII*
3 invano un più saldo sostegno, aveva **attaccati** a vicenda i suoi viticci - *CAP. XXXIII*

attaccato *10*

1	per amor d'un pezzo di carta	**attaccato**	sulle cantonate. Gli uomini	- *CAP. I*
2	ascoltatore il teschietto di legno	**attaccato**	alla sua corona, - non	- *CAP. VI*
3	virile. Quando vennero a avvertir ch'era	**attaccato**	, il principe tirò la figlia in	- *CAP. X*
4	del popolo, e Renzo, standogli sempre	**attaccato**	, arrivò con lui al centro	- *CAP. XII*
5	il primo; l'altro dietro, rannicchiato,	**attaccato**	, incollato alla toga	- *CAP. XIII*
6	rinascente a ognuna di quell'immagini,	**attaccato**	a tutte, crebbe fino alla	- *CAP. XXI*
7	con un sottilissimo e invisibile filo,	**attaccato**	a quelle troppe e	- *CAP. XXVI*
8	del Cardano contro un altro dotto	**attaccato**	ferocemente a quella	- *CAP. XXVII*
9	Aveva un fagottino in ispalla, e	**attaccato**	con le fasce al petto	- *CAP. XXVIII*
10	monatti, portando un campanello	**attaccato**	a un piede, com'era	- *CAP. XXXII*

attaccava *5*

1	non fosse per cosa necessaria, o non	**attaccava**	, o veniva corrisposta con	- *CAP. IX*
2	che qualcheduno sempre ci se n'	**attaccava**	, variavano secondo le	- *CAP. XX*
3	ora in quel quartiere, a qualcheduno s'	**attaccava**	, qualcheduno ne	- *CAP. XXXI*
4	di credere, di vedere, che il male s'	**attaccava**	per mezzo del contatto.	- *CAP. XXXI*
5	detto e predicato che l'era peste, e s'	**attaccava**	col contatto, che non	- *CAP. XXXII*

attaccò *7*

1	cercò d'un Crocifisso, lo trovò, l'	**attaccò**	all'archetto d'una finestra,	- *CAP. XVI*
2	prese la terzetta rimasta sul letto, e l'	**attaccò**	alla cintura da una parte;	- *CAP. XXII*
3	tardò a germogliare. Il primo a cui s'	**attaccò**	, fu il padrone della casa	- *CAP. XXXI*
4	-. E tra un nuovo scroscio di risa, s'	**attaccò**	il fiasco alle labbra. -	- *CAP. XXXIV*
5	quello del timore cresciuto, il poverino s'	**attaccò**	con tutte le forze	- *CAP. XXXVI*
6	amico; mise l'acqua in un paiolo, che	**attaccò**	poi alla catena; e	- *CAP. XXXVII*
7	precauzione contro la peste; gli s'	**attaccò**	; andò a letto, a	- *CAP. XXXVII*

atte *2*

1	Fanno a chi saprà sparger le voci più	**atte**	a eccitar le passioni, a dirigere	- *CAP. XIII*
2	tanto più che quelle prime eran più	**atte**	a stuzzicar la curiosità, che a	- *CAP. XVI*

atteggiandosi *1*

1	ora da una parte, ora dall'altra;	**atteggiandosi**	e gestendo insieme,	- *CAP. XIII*

atteggiato *1*

1	occhi accesi, coi capelli ritti, e il labbro	**atteggiato**	di minaccia. Mentre	- *CAP. XXXII*

atteggiò *1*

1	suo aspetto, senza perder d'autorità, s'	**atteggiò**	d'una compunzione solenne,	- *CAP. V*

attempata *1*

1	terra, più che sedute, due donne, una	**attempata**	, un'altra più giovine,	- *CAP. XVII*

attempate *1*

1	c'era spirato sopra? Altre donne più	**attempate**	attendevano ad altri	- *CAP. XXXV*

attendati *1*

1	quasi deserti, e gli abitanti scappati e	**attendati**	alla campagna, o	- *CAP. XXXI*

attendendo *1*

1	palazzotto di costui, nell'ora in cui stava	**attendendo**	l'esito della sua scellerata	- *CAP. X*

attendere *2*

1	urloni che parlan tutti insieme? Io devo	**attendere**	a' miei interessi, che sono	- *CAP. XV*
2	so nulla; appena appena ho la testa da	**attendere**	ai fatti miei. - Badate a	- *CAP. XV*

attendessero *1*

1	a giocare e a bere, come dilettanti; e	**attendessero**	intanto a spiare, se	- *CAP. VII*

attendeva *4*

1 messo in fuga, spaventato, mentre **attendeva** tranquillamente a' fatti - *CAP. VIII*
2 venire alla grata del parlatorio, dove l' **attendeva** . Era accompagnata da due - *CAP. X*
3 senza appetito, e senza pan fresco, e **attendeva** , con gran sospensione, - *CAP. XIII*
4 c'era un gran da fare: per tutto s' **attendeva** a dar gli ordini che - *CAP. XV*

attendevano *1*

1 sopra? Altre donne più attempate **attendevano** ad altri servizi. - *CAP. XXXV*

attenta *5*

1 tutte le potenze dell'animo. Ma la più **attenta** considerazione non serviva che - *CAP. V*
2 e, ogni tanto, per far vedere che stava **attenta** , o per ravviare il cicalìo, - *CAP. VIII*
3 la compagnia stette, come un uditorio, **attenta** a lui solo, poi si divise in - *CAP. XIX*
4 donna; si rincorò alquanto: guarda più **attenta** : è lui, o non è lui? - *CAP. XXIV*
5 di travedere, di sognare; guarda più **attenta** , e grida: - oh Signor - *CAP. XXXVI*

attentamente *14*

1 ben a fondo, riscontrandole **attentamente** , riuscivamo a - *INTRODUZIONE*
2 don Abbondio, finito di scrivere, rilesse **attentamente** , senza alzar gli occhi - *CAP. VIII*
3 appunto che l'astuzia interessata spia **attentamente** , e coglie di volo, per - *CAP. X*
4 dall'interno della città, e guardò **attentamente** quelli che apparivano i - *CAP. XI*
5 innanzi barcollando. Renzo guardò più **attentamente** , e vide che quel gran - *CAP. XI*
6 giovine, - disse uno, che aveva ascoltata **attentamente** la predica, e non - *CAP. XIV*
7 figliuolo -. Ma quando Renzo, badando **attentamente** a tre che venivano - *CAP. XV*
8 un raffreddore. Quelli guardarono più **attentamente** la comitiva, e si - *CAP. XV*
9 fermato un momento a guardare **attentamente** alla porta per cui - *CAP. XVI*
10 gira uno sguardo lungo la riva, guarda **attentamente** lungo l'acqua che - *CAP. XVII*
11 del duomo, e stavan lì guardando **attentamente** . Uno che passava, - *CAP. XXXII*
12 a una certa distanza dal letto; guardò **attentamente** il padrone, e - *CAP. XXXIII*
13 di riconoscere il luogo: guardò più **attentamente** , e ne fu sicuro. - *CAP. XXXIV*
14 o di veli: in quella parte ficcò più **attentamente** gli occhi; ma, non - *CAP. XXXVI*

attentar *1*

1 di ciò che il suo padrone aveva potuto **attentar** felicemente contro le leggi; - *CAP. VII*

attentasse *1*

1 e dichiarava suo nemico chiunque s' **attentasse** di mettervi ostacolo. La - *CAP. IV*

attentato *4*

1 in campo (ah, Agnese!); e saltò all' **attentato** di don Rodrigo, e - *CAP. XXIV*
2 quel sospetto indeterminato d'un **attentato** possibile, in sospetto, e - *CAP. XXXI*
3 sospetto, e per molti in certezza, d'un **attentato** positivo, e d'una trama - *CAP. XXXI*
4 confermare l'ignorante sospetto d'un **attentato** venefico, avesse, per - *CAP. XXXI*

attentava *1*

1 pregiudizio d'alcuni, un errore che non s' **attentava** di venire a disputa - *CAP. XXXII*

attente *1*

1 avrebbe fatto ribrezzo; ma queste, tutte **attente** alle loro occupazioni - *CAP. IX*

attenti *7*

1 disse: - andiamo da bravi: zitti, e **attenti** agli ordini -, s'incamminò il - *CAP. VIII*
2 che dice un povero figliuolo, stanno **attenti** bene, e presto presto le - *CAP. XIV*
3 de' micheletti spagnoli; ma stavan tutti **attenti** verso il di fuori, per non - *CAP. XVI*
4 - Via! - disse il Nibbio: - **attenti** al vostro dovere, e non - *CAP. XX*
5 anche non di rado, più che non s' **attenti** poi di commettere? Non - *CAP. XXVI*
6 l'indocilità della carne ci ha resi meno **attenti** alle vostre necessità, - *CAP. XXXVI*
7 del contagio, trovava per tutto orecchi **attenti** e ben disposti: perché - *CAP. XXXVII*

attento *18*

1 Il dottore, vedendo il nuovo cliente più **attento** che atterrito, si maravigliava. - *CAP. III*
2 cosa si macchinava. A forza di stare **attento** e di domandare; accattando - *CAP. VII*
3 un nascondiglio; in certi momenti, un **attento** osservatore avrebbe - *CAP. IX*
4 nascondiglio. Lì rannicchiato, stava **attento** , attento, se mai il funesto - *CAP. XIII*
5 Lì rannicchiato, stava attento, **attento** , se mai il funesto rumore - *CAP. XIII*
6 un po' la bocca, come per star più **attento** . - Come vorrei fare? - disse - *CAP. XIV*
7 bei motivi, per istornar lui dallo starci **attento** e da approfittarne. - *CAP. XV*
8 a quella dove stava Renzo, zitto e **attento** , - voi altri non sapete di - *CAP. XVI*
9 senza che paresse suo fatto, stava **attento** , forse più di tutti, - *CAP. XVI*
10 pure aveva non so che d'allegro. Stette **attento** , e riconobbe uno - *CAP. XXI*
11 nell'occasioni più comuni della vita. **Attento** e infaticabile a disporre e - *CAP. XXII*
12 un tal sospetto; e don Abbondio stava **attento** a non far nessun atto che - *CAP. XXIII*
13 che gliene venivan fatte, e doveva star **attento** a non lasciar troppo - *CAP. XXIX*
14 non era stato possibile all'occhio così **attento** , e pur così travedente, - *CAP. XXXII*
15 avessi bisogno di qualche cosa: e sta' **attento** , ve', se mai senti - *CAP. XXXIII*
16 venga dalle stanze, non dalla strada. Sta **attento** ; lo sente più forte, più - *CAP. XXXIII*
17 Si rizza a sedere, e si mette ancor più **attento** ; sente un rumor cupo - *CAP. XXXIII*
18 del cielo. Andava innanzi il giovine, **attento** alla strada, con una - *CAP. XXXVI*

attenzion *1*

1 d'uomo interessato a stornar dal vero l' **attenzion** del pubblico, di - *CAP. XXXII*

attenzione *18*

1 perché, rivolgendo pure quella poca **attenzione** che gli rimaneva libera, a - *CAP. II*
2 Renzo lo stava guardando con un' **attenzione** estatica, come un - *CAP. III*
3 quando restavano immobili e fissi senza **attenzione** , chi ci avrebbe - *CAP. IX*
4 si sentì stringere il cuore; ma la sua **attenzione** fu attirata per un istante - *CAP. X*
5 - gridava una voce sonora, che attirò l' **attenzione** di Renzo, - è il vicario - *CAP. XII*
6 mille barbe in aria: la curiosità e l' **attenzione** generale creò un - *CAP. XIII*
7 per occupare e attirare a sé tutta l' **attenzione** del pubblico. E per - *CAP. XIII*
8 Renzo aveva, a poco a poco, attirata l' **attenzione** di quelli che gli stavan - *CAP. XIV*
9 quale, invaghito del progetto, non fece **attenzione** ch'era tutto fondato su - *CAP. XIV*
10 gli era però rimasta come un' **attenzione** istintiva a scansare i - *CAP. XIV*
11 ma in confuso, stette a sentire con **attenzione** , e come curioso di simili - *CAP. XX*
12 preti, che tutti lo guardarono con un' **attenzione** maravigliata e - *CAP. XXII*
13 disfare, riparare. Federigo si mise in **attenzione** ; e l'innominato - *CAP. XXIII*
14 di Bergamo. Questa circostanza fermò l' **attenzione** di don Gonzalo. Era - *CAP. XXVII*
15 senza tregua: era in tutti que' luoghi un' **attenzione** continua a scansare la - *CAP. XXVII*
16 se il chirurgo arrivava: e quello sforzo d' **attenzione** sospendeva il - *CAP. XXXIII*
17 e, con quel che gli poteva restar d' **attenzione** in un tal momento - *CAP. XXXVI*
18 davanti quella degli uomini. Una nuova **attenzione** , una nuova speranza - *CAP. XXXVI*

atterra *1*

1 figliuolo: ma questo m'accora, questo m' **atterra** , che voi desideriate - *CAP. XXVI*

atterrato *1*

1 e, vedendo bassa quella fronte, **atterrato** e confuso quello - *CAP. XXIV*

atterrire *2*

1 offeso, schernire e chieder ragione, **atterrire** e lagnarsi, essere sfacciato - *CAP. VII*
2 vicini, avevano sfoderate le spade, per **atterrire** e respinger la folla. - *CAP. XXV*

atterrita *4*

1 segretamente quest'imbasciata. Lucia fu **atterrita** d'una tale richiesta; e con - *CAP. XX*
2 da terra. Lucia girò la testa indietro **atterrita** , e cacciò un urlo; il - *CAP. XX*
3 vi toccherà. Accorata, affannata, **atterrita** sempre più nel vedere che - *CAP. XX*
4 sentì picchiare; e, alzando la faccia **atterrita** , gridò: - chi è? chi è? - *CAP. XXI*

atterrito *4*

1 vedendo il nuovo cliente più attento che **atterrito** , si maravigliava. " Che sia - *CAP. III*
2 essa verso il padre uno sguardo tra **atterrito** e supplichevole, come per - *CAP. X*
3 lì, per ozio, allettato anzi che **atterrito** dai pericoli e dall'empietà - *CAP. X*
4 Era per perdersi affatto; ma **atterrito** , più che d'ogni altra - *CAP. XVII*

atterriva *1*

1 birboni che la peste risparmiava e non **atterriva** , trovarono nella - *CAP. XXXII*

attesa *2*

1 e continuò sottovoce: - veramente, **attesa** la scarsezza dell'annate, non - *CAP. IX*
2 a dovere, videlizet con buone manette, **attesa** l'esperimentata - *CAP. XVIII*

attese *2*

1 indietro nel mangiare, come nel bere, **attese** a mescere ai due testimoni, - *CAP. VII*
2 in tasca, tira fuori una berlinga, che, **attese** le circostanze, non fu un - *CAP. XVII*

atteso *1*

1 come molto meno nell'infelice Ducato, **atteso** che aggiutto alcuno, né - *CAP. XXXII*

attesoché *1*

1 se non se arte e fattura diabolica, **attesoché** l'humana - *INTRODUZIONE*

attesta *2*

1 IV; giacché, per questa parte, la storia **attesta** come riuscisse ad armare - *CAP. I*
2 povere; nel palazzo arcivescovile, come **attesta** uno scrittore - *CAP. XXVIII*

attestar *1*

1 anche al giorno d'oggi, basta da sé ad **attestar** tante cose. Talora, - *CAP. XXVI*

attestare *3*

1 governo, non servivano ad altro che ad **attestare** ampollosamente l'impotenza - *CAP. I*
2 di carità, e, se fosse qui, potrebbe **attestare** ... - Siete ben pronta a - *CAP. IX*
3 di quel tempo vanno d'accordo, è nell' **attestare** che non ne fu nulla. La - *CAP. XXXI*

attestata *1*

1 o non saprei che altro; la cosa è **attestata** di maniera, che ci - *CAP. XXXI*

attestati *1*

1 i cadaveri, s'ebbero, con danari, falsi **attestati** . Siccome però, a ogni - *CAP. XXXI*

attestato *1*

1 vecchiezza, il cui aspetto era come un **attestato** di ciò che la fama - *CAP. XXXVIII*

attestava *2*

1 e nella sua umile fortuna, assicurava e **attestava** , che, al suo paese, - *CAP. XXVII*
2 so che di pacato e di profondo, che **attestava** un'anima tutta - *CAP. XXXIV*

attestazione *1*

1 il vicario delle monache ebbe rilasciata l' **attestazione** necessaria, e venne la - *CAP. X*

attesti *1*

1 ripetuto dai più e più forte, esprima, **attesti** e crei nello stesso tempo il - *CAP. XIII*

atti *21*

1 può del vederlo tramutato in inferno d' **atti** tenebrosi, malvaggità - *INTRODUZIONE*
2 fu il dover accorgersi, per certi **atti** , che l'aspettato era lui. Perché, al - *CAP. I*
3 provvisto alle oppressioni, concussioni et **atti** tirannici che alcuni ardiscono di - *CAP. III*

4 la presente. - E cominciando dagli **atti** tirannici, mostrando l'esperienza - *CAP. III*
5 intorno, guardando, con aria e con **atti** di dispetto minaccioso, que' - *CAP. IV*
6 il guardiano, faceva, di tanto in tanto, **atti** di sorpresa e d'indegnazione; e, - *CAP. IX*
7 provetto cappuccino, aveva studiati gli **atti** e le parole, rimasta poi sola con - *CAP. IX*
8 poteva avere efficacia, se non da altri **atti** posteriori, che dipenderebbero - *CAP. IX*
9 finora, così giusti, così semplici, così **atti** a far saltar fuori il grano, - *CAP. XII*
10 nella pronunzia, nell'aspetto e negli **atti** . " Una giornata come questa, a - *CAP. XV*
11 a dar gli ordini che parevan più **atti** a preoccupare il giorno - *CAP. XV*
12 ingiuriose contro le gride, e di fare **atti** mali e indecenti contro l'arme - *CAP. XV*
13 Gli **atti** indicavano manifestamente una - *CAP. XXI*
14 bisogno, avevan dipinta ne' volti e negli **atti** una più cupa e stanca - *CAP. XXVIII*
15 troppo trasparire nel volto e negli **atti** il sentimento interno di - *CAP. XXIX*
16 anzi mischiando sempre alle ostilità **atti** di riconoscimento e proteste - *CAP. XXIX*
17 l'aiuto di qualche altra, o di que' pochi **atti** della pubblica autorità, editi - *CAP. XXXI*
18 Non intendiamo di riferire tutti gli **atti** pubblici, e nemmeno tutti gli - *CAP. XXXI*
19 in delirio andasser facendo di quegli **atti** che s'erano figurati che - *CAP. XXXII*
20 Ma Renzo n'usciva come poteva, senz' **atti** d'impazienza, senza - *CAP. XXXVII*
21 su quel gran tardare di Lucia. Gli **atti** che fece, e le cose che - *CAP. XXXVIII*

attiguo *1*

1 alloggiate nel quartiere della fattoressa **attiguo** al chiostro, e trattate come se - *CAP. X*

attilio *41*

1 quando l'uscio s'aprì. Un certo conte **Attilio** , che stava seduto in faccia - *CAP. V*
2 di meno. Ma, poiché lo spensierato d' **Attilio** aveva fatta quella gran - *CAP. V*
3 Alla sua destra sedeva quel conte **Attilio** suo cugino, e, se fa bisogno - *CAP. V*
4 contro di lei; - riprese a urlare il conte **Attilio** : - perché quell'uomo erudito, - *CAP. V*
5 - Bene, benissimo, - disse il conte **Attilio** , al quale parve cosa molto - *CAP. V*
6 questo, - cominciava a gridare il conte **Attilio** . - Lasciate dir a me, che son - *CAP. V*
7 date, ben applicate, - gridò il conte **Attilio** . - Fu una vera ispirazione. - - *CAP. V*
8 zitti? - Ammutolisco, - disse il conte **Attilio** . Il podestà strinse le labbra, - *CAP. V*
9 - Oh questa è grossa! - disse il conte **Attilio** . - Mi perdoni, padre, ma è - *CAP. V*
10 lontano dal credere, - disse il conte **Attilio** , - che le cose si possano - *CAP. V*
11 processi? - gridava più forte il conte **Attilio** : - giustizia sommaria. Pigliarne - *CAP. V*
12 lasciando i loro rispetti: - e il conte **Attilio** ? - domandò, sempre - *CAP. VII*
13 fatta, tornò al suo palazzotto. Il conte **Attilio** era anche lui tornato in quel - *CAP. VII*
14 fare di malizia e di scherno, il conte **Attilio** , appena sparecchiato, e - *CAP. VII*
15 Via, via, niente paura. Come rimarrà **Attilio** , domattina! Vedrà, vedrà - *CAP. XI*
16 volesse cogliere quest'occasione,... anche **Attilio** saprà consigliarmi: c'è - *CAP. XI*
17 s'alzò. Questo cercò subito del conte **Attilio** , il quale, vedendolo spuntare, - *CAP. XI*
18 tanta sofferenza? - esclamò il conte **Attilio** : - e l'avete lasciato andare - *CAP. XI*
19 Italia? - Non so, - disse il conte **Attilio** , - se, in quel momento, mi - *CAP. XI*
20 d'un affare di quell'importanza. Il conte **Attilio** ne parlava con disinvoltura; e, - *CAP. XI*
21 fatto benissimo, - rispondeva il conte **Attilio** . - Codesto vostro podestà... - *CAP. XI*
22 guardandolo, maravigliato, il conte **Attilio** , - sapete, che comincio a - *CAP. XI*
23 queste e altre simili parole, il conte **Attilio** uscì, per andare a caccia; e - *CAP. XI*
24 suoi fidati, e principalmente col conte **Attilio** . Questo, secondo i suoi - *CAP. XVIII*
25 se n'ebbe la certezza positiva. Il conte **Attilio** partì immediatamente, - *CAP. XVIII*
26 fare un gioco mirabile. Appena partito **Attilio** , arrivò il Griso da Monza - *CAP. XVIII*
27 compagnia, nuovi dispiaceri: perché **Attilio** certamente avrebbe già - *CAP. XVIII*
28 buon successo così pronto, la lettera d' **Attilio** che faceva un gran - *CAP. XVIII*
29 dire come andò veramente la cosa. **Attilio** , appena arrivato a Milano, - *CAP. XVIII*
30 zio, e presentatigli quelli del cugino, **Attilio** , con un suo contegno - *CAP. XVIII*
31 - Ora, da qualche tempo, - continuò **Attilio** , - s'è cacciato in testa - *CAP. XVIII*
32 costui? - Fra Cristoforo da *** - disse **Attilio** ; e il conte zio, preso da - *CAP. XVIII*
33 soffiando, quel povero nome. Intanto **Attilio** seguitava: - è sempre - *CAP. XVIII*
34 a soffiare. - Ora poi, - continuava **Attilio** , - è più arrabbiato che - *CAP. XVIII*
35 il vero anche in questo, - proseguiva **Attilio** . - Da una parte, sapendo - *CAP. XVIII*
36 conte zio. - Ah è vero! - esclamò **Attilio** , con una tentennatina di - *CAP. XVIII*
37 - tutti questi benedetti affari di stato. **Attilio** fece ancora qualche - *CAP. XVIII*
38 del suo cervello, o dall'insinuazione d' **Attilio** , venisse al conte zio la - *CAP. XIX*

39 quel nodo imbrogliato. Certo è che **Attilio** non aveva detta a caso - *CAP. XIX*
40 sapeva se non quel che gli aveva detto **Attilio** , avrebbe certamente - *CAP. XXV*
41 una specie d'elogio funebre del conte **Attilio** , portato via dalla peste, - *CAP. XXXIII*

attillata *2*

1 Lucia usciva in quel momento tutta **attillata** dalle mani della madre. Le - *CAP. II*
2 una monaca singolare: la vita era **attillata** con una certa cura - *CAP. IX*

attillati *1*

1 con gran penne, guarniti di ricche armi, **attillati** , profumati; e paravano - *CAP. XXVIII*

attimo *1*

1 saldato ogni debito, e cambiata in un **attimo** la sua situazione. Contro - *CAP. IX*

attinenze *1*

1 Lei vede; siamo una casa, abbiamo **attinenze** ... - Cospicue. - Lei - *CAP. XIX*

attinta *1*

1 e la massima principale che aveva **attinta** dall'istruzioni e dagli - *CAP. XX*

attioni *2*

1 che formano un perpetuo ricamo di **Attioni** gloriose. Però alla - *INTRODUZIONE*
2 pena. Tutte queste et altre simili male **attioni** , benché siano proibite, - *CAP. III*

attira *2*

1 vi lascia stare, e nello stesso tempo v' **attira** , vi fa presentire una - *CAP. XXIII*
2 dalla schiera, che è quello che **attira** i guai, e fa molte volte - *CAP. XXXI*

attirare *4*

1 e al vilipendio che queste cose possono **attirare** da' diversi umori, e dal - *CAP. III*
2 che si facesse vedere, per occupare e **attirare** a sé tutta l'attenzione del - *CAP. XIII*
3 tutto gli conciliava in quel luogo, per **attirare** i suoi compagni a - *CAP. XXII*
4 oggetti singolari di compassione, e d' **attirare** a sé gli sguardi e i - *CAP. XXVIII*

attirarla *1*

1 Verrò io con voi; e ho un segreto per **attirarla** , e per incantarla di maniera - *CAP. VI*

attirarne *1*

1 ispecie non avevan certamente quella d' **attirarne** da dove ce ne potesse - *CAP. XII*

attirarsi *1*

1 screditare il convento presso il popolo, **attirarsi** il biasimo di tutti i - *CAP. IV*

attirata *2*

1 il cuore; ma la sua attenzione fu **attirata** per un istante da non so - *CAP. X*
2 volta, Renzo aveva, a poco a poco, **attirata** l'attenzione di quelli che gli - *CAP. XIV*

attirate *1*

1 dubbio nel riguardante, se fossero state **attirate** in quel luogo dalla paga, - *CAP. XXXV*

attirati *3*

1 ma l'emigrazione continua de' lavoranti, **attirati** negli stati vicini da promesse, - *CAP. II*
2 di quel che gli sovrastava. I servitori, **attirati** già dal rumore sulla porta, - *CAP. XIII*
3 Più che dalle paghe, erano gli uomini **attirati** a quel mestiere dalle - *CAP. XXVIII*

attirato *2*

1 non le avrebbe potuto dare. L'animo **attirato** da quelle descrizioni, da - *CAP. XXIV*
2 chinato qualche passeggiero o vicino, **attirato** da una compassion - *CAP. XXVIII*

attirava *1*

1 flagelli dal paese, ed era lui che ce gli **attirava** : tutto per il gusto di far - *CAP. XXIX*

attirerebbe *1*

1 le parve che una tale infedeltà le **attirerebbe** nuove e più terribili - *CAP. XXIV*

attirò *1*

1 i fornai, - gridava una voce sonora, che **attirò** l'attenzione di Renzo, - è il - *CAP. XII*

attitudine *8*

1 Nel fatto però, per fargli prender quell' **attitudine** , si richiedon molte - *CAP. V*
2 di lui, gli stava curvo dinanzi, nell' **attitudine** d'un figliuolo. - Il Signore - *CAP. VI*
3 Il padre Cristoforo arrivava nell' **attitudine** d'un buon capitano che, - *CAP. VII*
4 la tavola, e mettendosi di nuovo in **attitudine** di predicatore, - gran - *CAP. XIV*
5 che girava per le strade, in tutt'altra **attitudine** che di ricever - *CAP. XVIII*
6 levò le mani dalle tempie, e, in un' **attitudine** più composta, fissò gli - *CAP. XXI*
7 viso a lui, alzando insieme la mano, nell' **attitudine** appunto che aveva - *CAP. XXXIII*
8 a una siepe di gelsomini, in un' **attitudine** d'insensato: e, a - *CAP. XXXIII*

attive *2*

1 a chi vuole, così ognuna delle due parti **attive** usa ogni arte per tirarla - *CAP. XIII*
2 queste cagioni di mortalità, tanto più **attive** , che operavano sopra - *CAP. XXVIII*

attivi *3*

1 da poter passare. Intanto i benevoli più **attivi** s'adopravano a far fare il - *CAP. XIII*
2 far far largo; e non era certo de' meno **attivi** . Il largo si fece; - venite - *CAP. XIII*
3 quella peste, ma n'era stato uno de' più **attivi** e intrepidi, e, quantunque - *CAP. XXXI*

attività *8*

1 in fatto e difesi da quelle classi, con **attività** d'interesse, e con gelosia di - *CAP. I*
2 quella bella vita: che, piena come fu d' **attività** , di governo, di funzioni, - *CAP. XXII*
3 mestiere; con molti cresciuti nell'onesta **attività** de' campi e - *CAP. XXVIII*
4 cause non facesse che aumentare l' **attività** d'un'influenza - *CAP. XXVIII*
5 e politiche, lodata la sua previdenza, l' **attività** , la costanza: poteva - *CAP. XXXI*
6 godeva una gran fama di carità, d' **attività** , di mansuetudine insieme - *CAP. XXXI*
7 forza pubblica, una nuova occasione d' **attività** , e una nuova sicurezza - *CAP. XXXII*
8 con cui li seminavano que' decreti. L' **attività** dell'uomo è limitata; - *CAP. XXXVII*

attivo *1*

1 rumore, che quel Carlo Emanuele, così **attivo** ne' maneggi e mobile ne' - *CAP. XXVII*

atto *64*

1 lavoro: e me ne lavo le mani". Nell' **atto** però di chiudere lo - *INTRODUZIONE*
2 ha intenzione, - proseguì l'altro, con l' **atto** minaccioso e iracondo di chi - *CAP. I*
3 messere, - disse l'un d'essi, in **atto** di partir col compagno. Don - *CAP. I*
4 un gran sospiro, alzando le mani, in **atto** insieme di comando e di supplica, - *CAP. I*
5 colpa? - domandò Renzo, con un cert' **atto** trascurato, ma col cuor sospeso, - *CAP. II*
6 Lucia che piangeva; la guardò con un **atto** di tenerezza mesta e rabbiosa, e - *CAP. III*
7 poi sul volto, come una visiera, all' **atto** d'affrontar qualcheduno, ne' - *CAP. III*
8 caso, io anderò da lui, a fare un **atto** di dovere. Non gli dirò, vedete, - *CAP. III*
9 credesse, se gli piaceva, esser questo un **atto** d'ubbidienza: e tutto fu concluso. - *CAP. IV*
10 di rispetto. Il gentiluomo, che stava in **atto** di degnazione forzata, e d'ira - *CAP. IV*
11 del signore. Il padre si fermò ritto, in **atto** di chi si dispone ad aspettare; - *CAP. V*
12 visto di sopra. In faccia al podestà, in **atto** d'un rispetto il più puro, il più - *CAP. V*
13 ma ascolti. Percotere un disarmato è **atto** proditorio; atqui il messo de - *CAP. V*
14 le dico: cosa mi viene a dire? **Atto** proditorio è ferire uno con la - *CAP. V*
15 questo generalmente possa chiamarsi **atto** proditorio; ma appoggiar quattro - *CAP. V*
16 le labbra, e alzò la mano, come in **atto** di rassegnazione. - Ah sia - *CAP. V*
17 d'impazienza né di fretta, senza far **atto** che tendesse a ricordare che - *CAP. V*

18	poi licenza agli ospiti, s'avvicinò, in	**atto**	contegnoso, al frate, che s'era	- *CAP. V*
19	umiltà: - vengo a proporle un	**atto**	di giustizia, a pregarla d'una	- *CAP. VI*
20	padre, - disse don Rodrigo, facendo	**atto**	d'andarsene, - io non so quel	- *CAP. VI*
21	il padre Cristoforo, al quale l'	**atto**	e il contegno di don Rodrigo	- *CAP. VI*
22	risposta -. E, salutando Lucia, con un	**atto**	di preghiera, e Agnese, con	- *CAP. VI*
23	- rispose il Griso, inchinandosi, con un	**atto**	d'ossequio e di millanteria; e	- *CAP. VII*
24	de' galantuomini in generale; ma, in	**atto**	pratico, usava molto maggior	- *CAP. VII*
25	- interruppe la signora, con un	**atto**	altero e iracondo, che la fece	- *CAP. IX*
26	la Gertrudina trascorreva a qualche	**atto**	un po' arrogante e imperioso, al	- *CAP. IX*
27	lei -. E qui, voltandosi a Gertrude, in	**atto**	di chi annunzia una grazia	- *CAP. X*
28	dovere; aggiunse ciò che credeva più	**atto**	a confermarla nel buon	- *CAP. X*
29	vedendolo spuntare, fece un viso e un	**atto**	canzonatorio, e gli gridò: - san	- *CAP. XI*
30	dipingerlo come un'aggressione, un	**atto**	sedizioso, e, per mezzo del	- *CAP. XI*
31	chiusa, e alle finestre gente armata, in	**atto**	di star pronti a difendersi. A	- *CAP. XII*
32	stesa, ribatter sopra la luce; in quell'	**atto**	a un di presso che vien dipinta	- *CAP. XV*
33	notte; una cosa tronca, la fine d'un	**atto**	piuttosto che d'un dramma.	- *CAP. XVI*
34	buona con un suo compagno. Il viso, l'	**atto**	, la voce del conte zio, nel dir	- *CAP. XIX*
35	sarà lontana... " E alzando la testa, in	**atto**	di comando, verso il Nibbio,	- *CAP. XXI*
36	non come una supplichevole, ma in	**atto**	di chi dispensa grazie e	- *CAP. XXI*
37	al quale strinse di nuovo la mano, in	**atto**	di commiato, dicendo: -	- *CAP. XXIII*
38	e lo fece passare avanti, con un	**atto**	cortese e umile: cosa che	- *CAP. XXIII*
39	stava attento a non far nessun	**atto**	che significasse chiaramente:	- *CAP. XXIII*
40	Quel volto, quelle parole, quell'	**atto**	, gli avevan dato la vita. Mise	- *CAP. XXIII*
41	quasi sull'uscio; nel veder poi quell'	**atto**	di terrore, abbassò gli occhi,	- *CAP. XXIV*
42	le disse quanto poteva trovar di più	**atto**	a distrigare, a ravviare, per	- *CAP. XXIV*
43	tutto quel poco necessario che fosse	**atto**	a fare, o bene o male, figura	- *CAP. XXV*
44	E restò lì senza concludere, in un cert'	**atto**	, da far rispettosamente	- *CAP. XXV*
45	il cardinale, a ogni pausa, restare in	**atto**	di chi aspetti una risposta:	- *CAP. XXV*
46	loro? Cosa avete pensato? E tacque in	**atto**	di chi aspetta.	- *CAP. XXV*
47	e le labbra facevano ancora quasi un	**atto**	di sforzo rabbioso... Aveva	- *CAP. XXVIII*
48	conobbe, o non si curò di registrare l'	**atto**	di lui più degno di	- *CAP. XXVIII*
49	incontrandolo poi solo, disarmato, e in	**atto**	di chi non farebbe	- *CAP. XXIX*
50	tutti gli occhi stavano all'erta; ogni	**atto**	poteva dar gelosia. E la	- *CAP. XXXII*
51	a una voce alcune donne che vider l'	**atto**	. La gente che si trovava in	- *CAP. XXXII*
52	gli aveva svolto in faccia e in ogni suo	**atto**	un piccolo e velato germe	- *CAP. XXXIII*
53	suo volto pallido e smunto, e in ogni	**atto**	, che anche lui doveva aver	- *CAP. XXXIII*
54	di più. Quello pure si fermò, in	**atto**	di stare a sentire,	- *CAP. XXXIV*
55	andate, - rispose quella donna, facendo	**atto**	di chiudere. - Un	- *CAP. XXXIV*
56	lontano, spalancando la bocca come in	**atto**	di gridare a più non posso,	- *CAP. XXXIV*
57	gridando: - aspetta, canaglia! - A quell'	**atto**	, fuggiron tutti, inorriditi; e	- *CAP. XXXIV*
58	Renzo. Poi, composto il viso a un	**atto**	di serietà ancor più bieco	- *CAP. XXXIV*
59	con bambini al petto; alcune in tal	**atto**	d'amore, da far nascer	- *CAP. XXXV*
60	il cielo: a che pensava essa, in quell'	**atto**	, con quello sguardo, se non	- *CAP. XXXV*
61	non fu intera neppure un momento: nell'	**atto**	stesso d'accertarsi ch'era lui,	- *CAP. XXXV*
62	- disse Renzo, andandogli dietro in	**atto**	supplichevole: - mi vuol	- *CAP. XXXV*
63	no: il padre abbassò la sua, con un	**atto**	di tristezza e di	- *CAP. XXXV*
64	padroni, e di fare, come diceva, un	**atto**	del suo dovere, se alcuno	- *CAP. XXXVII*

attonita *1*

1	stravolta e convulsa, si fece da principio	**attonita**	e intenta; poi si	- *CAP. XXIII*

attonito *8*

1	- proruppe Renzo, con un volto tra l'	**attonito**	e l'adirato. - Dico per dire,	- *CAP. II*
2	fu inespugnabile; e il giovine, più	**attonito**	e più stizzito che mai,	- *CAP. III*
3	elemosina, la madre fece un volto	**attonito**	e severo a Lucia, per la sua	- *CAP. III*
4	rimasto tra la rabbia e la maraviglia,	**attonito**	, non trovando parole; ma,	- *CAP. VI*
5	orecchi del padre Cristoforo; il quale,	**attonito**	non meno che afflitto,	- *CAP. XVIII*
6	con voce tremante, fissando lo sguardo	**attonito**	in viso alla vecchia. -	- *CAP. XXI*
7	suoi poveri servi. L'innominato stava	**attonito**	a quel dire così	- *CAP. XXIII*
8	un passo forzato, e con un viso tra l'	**attonito**	e il disgustato. Il	- *CAP. XXIII*

attori *1*

1 che sia degno d'esser portato in trionfo: **attori** , spettatori, strumenti, - *CAP. XIII*

attortigliata *1*

1 sinistra, e tenendone l'imboccatura **attortigliata** e stretta nelle due mani - *CAP. III*

attraeva *1*

1 in faccende; e, ciò che più di tutto **attraeva** e fermava lo sguardo, - *CAP. XXXV*

attrasse *1*

1 era più folto e più rumoroso. Il vortice **attrasse** lo spettatore. " Andiamo a - *CAP. XI*

attrattiva *4*

1 quello russava. Poi, per quella specie d' **attrattiva** , che alle volte ci tiene a - *CAP. XV*
2 presenza; anzi ci trovarono una certa **attrattiva** . E per venire alle corte, - *CAP. XXV*
3 generalmente che uomini sui quali l' **attrattiva** delle rapine e della - *CAP. XXXII*
4 voluttà diabolica in quell'ungere, un' **attrattiva** che dominasse le - *CAP. XXXII*

attraversa *2*

1 Renzo arriva sulla piazza del duomo; l' **attraversa** , passa accanto a un - *CAP. XVI*
2 passa la sodaglia, passa le macchie, **attraversa** il bosco, guardando in - *CAP. XVII*

attraversando *3*

1 gridando: lo sposo! lo sposo! Così, **attraversando** i campi o, come dicon - *CAP. III*
2 pressanti della fattoressa. **Attraversando** un secondo cortile, - *CAP. IX*
3 nel buon proposito; e si licenziò. **Attraversando** le sale per uscire, - *CAP. X*

attraversar *1*

1 a tal segno, che ormai non potevano **attraversar** le piazze senza essere - *CAP. XXXI*

attraversare *1*

1 quel paese come il primo che doveva **attraversare** , per arrivare a - *CAP. XVI*

attraversarli *1*

1 co' più famosi di quella professione, d' **attraversarli** , per provarsi con loro, - *CAP. XIX*

attraversarlo *1*

1 La più corta sarebbe stata d' **attraversarlo** : che s'andava diritto - *CAP. VII*

attraversaron *2*

1 in fretta verso la chiesa, **attraversaron** la piazza, dove per - *CAP. VIII*
2 compenso, e quasi per pena; ma gli si **attraversaron** di nuovo alla mente - *CAP. XXI*

attraversata *1*

1 estamos ya quasi fuera. Avevano in fatti **attraversata** la maggior calca, e - *CAP. XIII*

attraversati *1*

1 - se ne può far per tutto -. **Attraversati** due o tre altri salotti - *CAP. V*

attraversato *3*

1 come per mezzo di redini invisibili. **Attraversato** il primo cortile, s'entrò - *CAP. X*
2 e in una guerra con l'Inghilterra, **attraversato** dal partito della - *CAP. XXVII*
3 o gli stendeva, secondo gli riuscisse; e, **attraversato** davanti al limitare - *CAP. XXXIII*

attraversatolo *1*

1 ch'era nel mezzo del villaggio, e, **attraversatolo** , s'avviò a quella di - *CAP. II*

attraversava *3*

1 Agnese s'alzava ogni tanto, **attraversava** il cortile, s'affacciava - *CAP. VII*
2 si riuscì alla strada Marina, che allora **attraversava** lo spazio occupato ora - *CAP. X*
3 per quella, seguendo un sentiero che l' **attraversava** . Fatti pochi passi, si - *CAP. XVII*

attraversò *6*

1 al fianco, passò la porta di quella casa, **attraversò** il cortile, tra una folla - *CAP. IV*
2 e di provocativo. Fra Cristoforo **attraversò** il villaggio, salì per una - *CAP. V*
3 dar prima un'altra occhiata al tumulto. **Attraversò** la piazzetta, si portò - *CAP. XI*
4 il rispetto, la timidezza, furon tali: **attraversò** la città a cavallo, con - *CAP. XIX*
5 lungo: poco lontano c'era la sua casa; **attraversò** l'orto, camminando - *CAP. XXXIII*
6 il convoglio funebre, Renzo si mosse, **attraversò** la piazza, - *CAP. XXXIV*

attrezzi *3*

1 un mucchio di brace, reliquie degli **attrezzi** detti di sopra. All'intorno - *CAP. XII*
2 di medicine, di vitto, di tutti gli **attrezzi** d'infermeria; bisognava - *CAP. XXXII*
3 poco costosa; e la fornì di mobili e d' **attrezzi** , intaccando questa volta - *CAP. XXXVII*

attribuir *1*

1 un'arsione interna, che avrebbe voluto **attribuir** solamente al vino, alla - *CAP. XXXIII*

attribuire *1*

1 `-, pag. ´@^.), le piace più d' **attribuire** i mali a una - *CAP. XXXII*

attribuirla *1*

1 che ci parrebbe men ragionevole l' **attribuirla** a un sogno di molti, - *CAP. XXXI*

attribuirlo *1*

1 il propagamento di esso, e non volendo **attribuirlo** a que' mezzi (che - *CAP. XXXI*

attribuita *2*

1 Il sospetto che la sua risoluzione fosse **attribuita** alla paura, l'afflisse un - *CAP. IV*
2 pacatezza imperturbabile, che si sarebbe **attribuita** a una felicità - *CAP. XXII*

attribuiva *1*

1 male durava e cresceva. La moltitudine **attribuiva** un tale effetto alla - *CAP. XII*

attribuivano *4*

1 alla meglio tutti questi alt'e bassi, e gli **attribuivano** all'indole bisbetica e - *CAP. X*
2 fatto altro che uno sciocco scherzo, e l' **attribuivano** a scolari, a signori, a - *CAP. XXXI*
3 moltiplicazione de' contatti fortuiti, **attribuivano** i più quell'effetto; - *CAP. XXXII*
4 fortuiti, attribuivano i più quell'effetto; l' **attribuivano** alla facilità che gli - *CAP. XXXII*

attribuzioni *1*

1 anche questi nobili, aveva, con altre **attribuzioni** , quella principalmente - *CAP. XII*

attuale *2*

1 appunto, in una dell'anno scorso, dell' **attuale** signor governatore. Ora vi fo - *CAP. III*
2 s'era accusata; e che la sua vita **attuale** era supplizio volontario - *CAP. XXXVII*

attuali *1*

1 un ragguaglio delle sue circostanze **attuali** ; dal quale, tanto Agnese - *CAP. XXVII*

attualmente *1*

1 un silenzio di morte che ci regnava **attualmente** . Un turbamento - *CAP. XXXIII*

audacia *3*

1 il parentado, né gli amici, né la sua **audacia** a sostenerlo contro i bandi - *CAP. XIX*
2 per qualche potente intercessione, o l' **audacia** di quell'uomo gli tenesse - *CAP. XIX*
3 con un tanto singolare accoppiamento d' **audacia** e di perseveranza, ora - *CAP. XXIV*

auditor *1*

1 gl'indizi del delitto, e probabilmente dall' **auditor** medesimo, suo amico; e - *CAP. XXXII*

auditore *2*

1 a provvedere: il Tadino suddetto, e un **auditore** del tribunale. Quando - *CAP. XXXI*
2 mandar là il podestà di Milano e l' **auditore** della Sanità, con - *CAP. XXXII*

auferatis *1*

1 quidquid ad rem repertum fuerit **auferatis** ; et informationes de - *CAP. XVIII*

auge *2*

1 che in una cosa, volle approfittare dell' **auge** in cui si trovava, per acquietare - *CAP. X*
2 stato porre a un gran repentaglio l' **auge** d'Antonio Ferrer. Renzo, - *CAP. XIII*

augurarono *1*

1 ma era già notte, e le donne gliel' **augurarono** buona; non parendo - *CAP. VII*

augurata *1*

1 fastidio! Il Griso prese il lume, e, **augurata** la buona notte al - *CAP. XXXIII*

augurate *2*

1 no! - interruppe Lucia: - non gli **augurate** di patire, non - *CAP. XXIV*
2 - non gli augurate di patire, non l' **augurate** a nessuno! Se sapeste - *CAP. XXIV*

augùri *5*

1 Fra Galdino proruppe in elogi, in **augùri** , in promesse, in - *CAP. III*
2 voglia... - Perché volete far de' cattivi **augùri** , Lucia? Dio sa che non - *CAP. VII*
3 e si barattano saluti e buoni **augùri** , inviti e promesse - *CAP. XXIX*
4 caso, voce di Dio?), deridevan gli **augùri** sinistri, gli avvertimenti - *CAP. XXXI*
5 di strada, e lo lasciò con nuovi **augùri** . Renzo, s'incamminò - *CAP. XXXIII*

augurio *4*

1 gli uni agli altri, e saggio doloroso, **augurio** sinistro del termine a - *CAP. XXVIII*
2 Renzo, fatto al cugino qualche buon **augurio** , gli comunicò la sua - *CAP. XXXIII*
3 da che potesse ricavare nessun **augurio** sinistro; ma che volete? - *CAP. XXXIV*
4 speciale della Provvidenza, e per buon **augurio** del rimanente. In quel - *CAP. XXXIV*

auguro *1*

1 - bevi alla nostra salute. - Ve l' **auguro** a tutti, con tutto il - *CAP. XXXIV*

aumentabili *1*

1 pazzamente esorbitanti e, se non basta, **aumentabili** , quasi per ogni caso, ad - *CAP. I*

aumentando *1*

1 imperioso insieme e soave, che, **aumentando** la fiducia, mitigava - *CAP. XXIII*

aumentare *2*

1 di tutte quelle cause non facesse che **aumentare** l'attività - *CAP. XXVIII*
2 ogni giorno sostituire, ogni giorno **aumentare** serventi pubblici di - *CAP. XXXII*

aumento *4*

1 di pestilenza: sia che la riunione e l' **aumento** di tutte quelle cause - *CAP. XXVIII*
2 sia ordine consueto, si vede sempre un **aumento** , una sublimazione di - *CAP. XXXII*
3 pur troppo, non manca mai insieme un **aumento** , e d'ordinario ben più - *CAP. XXXII*
4 l'ultima lotta era più affannosa, e nell' **aumento** de' dolori, i gemiti più - *CAP. XXXV*

aureola *1*

1 all'intorno, quasi a guisa de' raggi d'un' **aureola** , come ancora usano le - *CAP. II*

aurora *2*

1 sur una pianta, e star lì a aspettar l' **aurora** , per forse sei ore che - *CAP. XVII*
2 un misto di tenerezza e d'accoramento, l' **aurora** del suo paese che non - *CAP. XXXIII*

ausiliari *2*

1 alcuni, i padroni avevan raccolto degli **ausiliari** , e stavan sulle difese; - *CAP. XII*
2 per opera principalmente di que' buoni **ausiliari** . Gli altri che, come - *CAP. XIII*

ausiliario *2*

1 fosse imbarcato con quell'uomo, potente **ausiliario** certamente, ma non - *CAP. XVIII*
2 ne' loro impegni l'opera d'un tanto **ausiliario** ; per lui, tirarsene - *CAP. XIX*

austera *1*

1 esso aveva un non so che d'una gioia **austera** e solenne. Poco dopo, - *CAP. XXIV*

austero *1*

1 era abitualmente quello d'un padrone **austero** ; ma quando si trattava dello - *CAP. IX*

autentici *2*

1 non ne avesse idea, ecco alcuni squarci **autentici** , che potranno darne una - *CAP. I*
2 documenti più circostanziati e più **autentici** . E quantunque uno - *CAP. XXXII*

autografo *1*

1 storia da questo dilavato e graffiato **autografo** , e l'avrò data, - *INTRODUZIONE*

autor *1*

1 neppure andarci vicino. In quanto all' **autor** principale della trama, - *CAP. XXIV*

autore *21*

1 fatti, certi costumi descritti dal nostro **autore** , c'eran sembrati - *INTRODUZIONE*
2 come intollerabile la dicitura del nostro **autore** , che dicitura vi - *INTRODUZIONE*
3 a spasso. Non ci sarebbe mai stato **autore** che provasse così - *INTRODUZIONE*
4 crescere, per farlo fruttare? Il nostro **autore** protesta di non ne saper - *CAP. VII*
5 mantenete poi, - disse Agnese. Qui l' **autore** confessa di non sapere - *CAP. VII*
6 se ne tornò in cucina. Il nostro **autore** , osservando al diverso modo - *CAP. VII*
7 bestia, una frustata, e via. Il nostro **autore** non descrive quel viaggio - *CAP. IX*
8 pare, molto potente, al tempo che l' **autore** scriveva. Per render ragione - *CAP. IX*
9 possibile di seguirne la traccia. Il nostro **autore** non ha potuto accertarsi per - *CAP. XI*
10 sia una mia astuzia per far sapere che l' **autore** di quella diavoleria ed io - *CAP. XI*
11 di fame e d'ignoranza, esser detto l' **autore** de' mali: meno che non - *CAP. XII*
12 suo proponimento non lo dice il nostro **autore** , il quale, dopo avere - *CAP. XIII*
13 sapesse alla prima indicare o indovinar l' **autore** , si proferiva, si mormorava - *CAP. XIX*
14 in azione, con la guida del nostro **autore** . - *CAP. XXII*
15 voler esser filosofo, bisogna scegliere un **autore** , così don Ferrante aveva - *CAP. XXVII*
16 far testo in materia di cavalleria. L' **autore** però degli autori, nel suo - *CAP. XXVII*
17 a quanti più potete, dice qui il nostro **autore** ; e vi seguirà tanto più - *CAP. XXIX*
18 Pavia, poi di filosofia morale a Milano, **autore** di molte opere - *CAP. XXXI*
19 e impunità a chi mettesse in chiaro l' **autore** o gli autori del fatto. Ad - *CAP. XXXI*
20 non si sa per quali ragioni, ne volevano **autore** il conte di Collalto, - *CAP. XXXI*
21 tratta evidentemente da scritto inedito d' **autore** vissuto al tempo della - *CAP. XXXII*

autorevole *4*

1 la testimonianza d'un signore non meno **autorevole** , né meno dotato di nomi, - *CAP. I*
2 affermative e sicure d'una persona **autorevole** , in qualsivoglia genere, - *CAP. X*
3 dico, passare, da quella gravità **autorevole** e correttrice, a una - *CAP. XXVI*
4 in quella materia), divenute il testo più **autorevole** , più irrefragabile, - *CAP. XXXII*

autorevoli *2*

1 pregati gli ecclesiastici, e gli uomini più **autorevoli** che si trovavan tra i - *CAP. XXX*
2 era certamente uno degli uomini più **autorevoli** del suo tempo. Alla - *CAP. XXXI*

autori *8*

1 ampollosamente l'impotenza de' loro **autori** ; o, se producevan qualche - *CAP. I*
2 senza che rimanesse traccia degli **autori** , la maniera anche di - *CAP. VII*
3 non dir altro, circospezione de' nostri **autori** , saremo costretti a chiamare - *CAP. XIX*
4 universale: nella quale i suoi **autori** erano il Tarcagnota, il - *CAP. XXVII*
5 di cavalleria. L'autore però degli **autori** , nel suo concetto, era il - *CAP. XXVII*
6 a chi mettesse in chiaro l'autore o gli **autori** del fatto. Ad ogni modo - *CAP. XXXI*
7 più in abbondanza. Citavano cent'altri **autori** che hanno trattato - *CAP. XXXII*
8 Delrio, il quale, se la rinomanza degli **autori** fosse in ragione del bene - *CAP. XXXII*

autorita *1*

1 ha un protettor naturale, di tanta **autorita** come vossignoria: e che - *CAP. XVIII*

autorità *42*

1 riservassero a esercitare la loro esecrata **autorità** e la forza che pure avevano, - *CAP. I*
2 per sé, a proporzione della sua **autorità** e della sua destrezza, le - *CAP. I*
3 rassicurando col pensiero che la sua **autorità** gli avrebbe fatti parer di - *CAP. II*
4 supplicazione, e anche con una certa **autorità** . Il cercatore, sbirciando - *CAP. III*
5 da strapazzo. Era anzi uomo di molta **autorità** , presso i suoi, e in tutto il - *CAP. III*
6 diritto di tutti, concitarsi contro tutte l' **autorità** ecclesiastiche, le quali si - *CAP. IV*
7 il cardinale arcivescovo, e invocar la sua **autorità** ? Ci vuol tempo: e intanto? - *CAP. V*
8 di Renzo: il suo aspetto, senza perder d' **autorità** , s'atteggiò d'una - *CAP. V*
9 si mise a sorbir lentamente il vino. - L' **autorità** del Tasso non serve al suo - *CAP. V*
10 s'indurrà poi, con le preghiere e con l' **autorità** , a ciò che si vuol da lui. - - *CAP. VI*
11 e non si richiedeva meno dell' **autorità** del padre, della sua fama - *CAP. VIII*
12 sia, vi godeva d'una grandissima **autorità** ; e pensò che lì, meglio - *CAP. IX*
13 lusinghe? Non s'è fatto uso di nessuna **autorità** , per indurla a questo? Parli - *CAP. X*
14 si facesse monaca; ma lì finiva la sua **autorità** sopra di lei, e la sua - *CAP. X*
15 nominò una giunta, alla quale conferì l' **autorità** di stabilire al pane un - *CAP. XII*
16 e a tenere a freno gl'inquieti, con l' **autorità** della presenza, e con le - *CAP. XV*
17 zio, con la sua avvedutezza, con la sua **autorità** , saprà lui prevenire - *CAP. XVIII*
18 anche servito come d'una specie d' **autorità** contro la coscienza: ora, - *CAP. XX*
19 aveva acquistato forza e, direi quasi, **autorità** dal delitto, le impose ora - *CAP. XX*
20 corsa a ubbidire e a comandare, con l' **autorità** di quel nome che, da - *CAP. XXI*
21 proferite; ma con un suono pieno d' **autorità** , e che insieme induceva - *CAP. XXI*
22 e soccorrere gl'infermi. Si valse dell' **autorità** che tutto gli conciliava - *CAP. XXII*
23 fosse stato bisogno, avrebbe aggiunto **autorità** ogni momento l'ossequio - *CAP. XXII*
24 tanto animoso andava unito a tanta **autorità** ; l'altro, con cui pareva - *CAP. XXV*
25 fosse tenuta la famiglia da una primaria **autorità** . Per levarsi da un - *CAP. XXV*
26 Il quale, come mai avrebbe quest' **autorità** di riprendervi d'aver - *CAP. XXVI*
27 soggetta, in tutto e per tutto, alla sua **autorità** , fuorché don Ferrante, - *CAP. XXVII*
28 che quest'opera avrebbe rovinata l' **autorità** dell'Olevano, e - *CAP. XXVII*
29 nobili sorelle, come codice di primaria **autorità** presso ai posteri: - *CAP. XXVII*
30 potuto accordarsi così facilmente con l' **autorità** in parte indipendente - *CAP. XXVIII*
31 d'idee, in quelle singolari relazioni dell' **autorità** spirituale e del poter - *CAP. XXIX*
32 altra, o di que' pochi atti della pubblica **autorità** , editi e inediti, che - *CAP. XXXI*
33 attira i guai, e fa molte volte perdere l' **autorità** acquistata in altre - *CAP. XXXI*
34 il padre Felice, con primaria e piena **autorità** . Di mano in mano poi - *CAP. XXXI*
35 trasferì, con lettere patenti, la sua **autorità** a Ferrer medesimo, - *CAP. XXXII*
36 in cerca di contadini; e, parte con l' **autorità** del tribunale, parte - *CAP. XXXII*
37 ogni quartiere, magistrati e nobili, con l' **autorità** di provveder - *CAP. XXXII*
38 sempre il primo alla fatica, come nell' **autorità** , se non quando s'era - *CAP. XXXVI*
39 - che Dio ha data alla sua Chiesa l' **autorità** di rimettere e di - *CAP. XXXVI*
40 al suo ministro che faccia uso dell' **autorità** che ha ricevuto da - *CAP. XXXVI*
41 voce più alta, a Lucia: - con l' **autorità** che ho dalla Chiesa, - *CAP. XXXVI*
42 non si può spiegare quanto sia grande l' **autorità** d'un dotto di - *CAP. XXXVII*

autorizzata *1*

1 la meglio informata, si credé **autorizzata** a venirle in aiuto. - *- CAP. IX*

autrice *1*

1 sogno: e Agnese, Agnese medesima, l' **autrice** del consiglio, stava sopra *- CAP. VII*

autunnale *1*

1 al soffio di una brezzolina più che **autunnale** , e tra le continue scosse *- CAP. IX*

autunnali *1*

1 luoghi, effetto consueto dell'emanazioni **autunnali** delle paludi, e negli *- CAP. XXXI*

autunno *7*

1 i pendìi, e nella valle. Un venticello d' **autunno** , staccando da' rami le foglie *- CAP. IV*
2 a vicenda di rivedersi il prossimo **autunno** , al più tardi; come se il *- CAP. XXVI*
3 cosa s'interessa in tutto questo. Fino all' **autunno** del seguente anno *- CAP. XXVII*
4 far cosa degna d'esser riferita. Venne l' **autunno** , in cui Agnese e Lucia *- CAP. XXVII*
5 in giorno, si prolungò però fin nell' **autunno** . Era sul finire, *- CAP. XXVIII*
6 se vi rammentate, era appunto quell' **autunno** sul quale avevan fatto *- CAP. XXIX*
7 ne partiva: come, dopo un temporale d' **autunno** , si vede dai palchi *- CAP. XXX*

auuenuto *1*

1 locché descriuendo questo Racconto **auuenuto** ne' tempi di mia *- INTRODUZIONE*

avanti *129*

1 Condé dormì profondamente la notte **avanti** la giornata di Rocroi: ma, in *- CAP. II*
2 si offerse da sé. La paura del giorno **avanti** , la veglia angosciosa della *- CAP. II*
3 ovvero porterà la trezza, o **avanti** o dopo le orecchie, incorra la *- CAP. III*
4 un piccolo inchino famigliare, venne **avanti** un laico cercatore cappuccino, *- CAP. III*
5 gli disse: - padre, padre, venga pure **avanti** : qui non si fanno aspettare i *- CAP. V*
6 gridò: - non ci scappi, padre riverito: **avanti** , avanti -. Don Rodrigo, senza *- CAP. V*
7 - non ci scappi, padre riverito: avanti, **avanti** -. Don Rodrigo, senza *- CAP. V*
8 voluto che la questione andasse troppo **avanti** : - rimettiamola nel padre *- CAP. V*
9 foste maritati, si sarebbe già un pezzo **avanti** ? E che a tutto il resto si *- CAP. VI*
10 abbiamo operato sinceramente: tiriamo **avanti** con fede, e Dio ci aiuterà: il *- CAP. VI*
11 cosa, come dite voi, bisogna andar **avanti** a furia di sotterfugi, di bugie, *- CAP. VI*
12 vedere; e, nello stesso tempo, venne **avanti** anche Agnese, e salutò *- CAP. VIII*
13 tutt'e due, in punta di piedi, vennero **avanti** , rasentando il muro, zitti *- CAP. VIII*
14 deserto e tranquillo di fuori fece venire **avanti** due di quei tristi, diede loro *- CAP. VIII*
15 si fa sentire: meglio non può andare. **Avanti** dunque : - st -, chiama *- CAP. VIII*
16 fiata, brulica là dentro; niente. Dunque **avanti** : si mette la lanterna davanti *- CAP. VIII*
17 una spiegazione più chiara. - Cammina **avanti** , - gli disse. - Andiam con *- CAP. VIII*
18 sogno, si pentiva d'essere andata troppo **avanti** , e, tra tante cagioni di *- CAP. VIII*
19 donne voglio dire. Così dicendo, andò **avanti** . Lucia arrossì; il barocciaio *- CAP. IX*
20 giulivo, a dir loro che venissero **avanti** con lui; ed era ora, perché *- CAP. IX*
21 vòti; e guardava fisso Lucia, che veniva **avanti** esitando. - Reverenda madre, *- CAP. IX*
22 spedito un avviso alla badessa, il giorno **avanti** . - V'aspettano, e tutti gli *- CAP. X*
23 bene all'oste chi era stato da lui la sera **avanti** ; ma l'oste, a dargli retta, non *- CAP. XI*
24 in una città disabitata. Andando **avanti** , senza saper cosa si pensare, *- CAP. XI*
25 dove si va a prendere il pane? - Più **avanti** , - rispose quella; e quando *- CAP. XI*
26 forno, e andarsene; e intanto tiravano **avanti** come potevano, sperando, *- CAP. XII*
27 e che intanto tirassero ancora **avanti** . O fosse veramente persuaso *- CAP. XII*
28 ma il popolo imbestialì. La sera **avanti** questo giorno in cui Renzo *- CAP. XII*
29 fare, che qualche cosa si farebbe. **Avanti** giorno, le strade eran di *- CAP. XII*
30 ormai sgranocchiato il suo pane, veniva **avanti** per il borgo di porta *- CAP. XII*
31 gente era più fitta quanto più s'andava **avanti** , ma al portatore gli si faceva *- CAP. XII*
32 chi voleva tornare indietro, chi diceva: - **avanti** , avanti -. C'era un incalzare *- CAP. XII*
33 tornare indietro, chi diceva: - avanti, **avanti** -. C'era un incalzare e un *- CAP. XII*
34 le finestre, come quando si vede venire **avanti** un tempo nero, e s'aspetta *- CAP. XIII*
35 a destra e a sinistra, e andare **avanti** a portar la guerra a chi la *- CAP. XIII*

36	per la folla, una voce si sparge, viene	**avanti** di bocca in bocca: - Ferrer!	- *CAP. XIII*
37	attivi. Il largo si fece; - venite pure	**avanti** , - diceva più d'uno al	- *CAP. XIII*
38	quel che è giusto; bisogna andar	**avanti** così, fin che non si sia	- *CAP. XIV*
39	Dimmi un poco; chi è che ti manda	**avanti** la bottega? I poveri figliuoli,	- *CAP. XIV*
40	nera, quel notaio medesimo della sera	**avanti** . - Animo dunque; levatevi, e	- *CAP. XV*
41	alla memoria gli avvenimenti del giorno	**avanti** , indovinava bene, a un di	- *CAP. XV*
42	a uno de' buoni figliuoli che, il giorno	**avanti** , avevan tanta voce in capitolo?	- *CAP. XV*
43	di cui era stato spettatore il giorno	**avanti** ; costeggia gli scalini del	- *CAP. XVI*
44	le cose dette e fatte la sera	**avanti** , di scoprir la parte segreta	- *CAP. XVI*
45	scherzo che gli aveva fatto la sera	**avanti**); e si mise a sedere,	- *CAP. XVI*
46	da quello che aveva trovato, il giorno	**avanti** , appiè della croce di san	- *CAP. XVI*
47	le gran notizie di Milano del giorno	**avanti** , si struggevano di sapere un	- *CAP. XVI*
48	del sudiciume ingrossa quanto più va	**avanti** . Quando parve loro d'esser	- *CAP. XVI*
49	compagnia. Ciò non ostante andò	**avanti** ; e siccome nella sua mente	- *CAP. XVII*
50	di marruche. Seguitando a andare	**avanti** , e allungando il passo, con	- *CAP. XVII*
51	ma lo vinse, e contro voglia andò	**avanti** ; ma più che s'inoltrava, più	- *CAP. XVII*
52	Domeneddio di non averle dette la sera	**avanti** ; anzi, per dir le sue parole,	- *CAP. XVII*
53	cercò con l'occhio il sentiero della sera	**avanti** ; lo riconobbe subito, e	- *CAP. XVII*
54	biancastra che aveva veduta la notte	**avanti** , e che allora gli appariva	- *CAP. XVII*
55	né fermarsi, e non poteva andare	**avanti** da sé, veniva bensì in	- *CAP. XVIII*
56	per lei: il pesciaiolo, tutto il giorno	**avanti** la sua partenza era stato a	- *CAP. XVIII*
57	questo? perché lascia andar le cose tant'	**avanti** , e non si rivolge a chi lo	- *CAP. XVIII*
58	talvolta da una bagattella, e vanno	**avanti** , vanno avanti... A voler	- *CAP. XIX*
59	una bagattella, e vanno avanti, vanno	**avanti** ... A voler trovarne il fondo,	- *CAP. XIX*
60	che il padre provinciale andasse	**avanti** : entrarono nell'altra stanza,	- *CAP. XIX*
61	del nostro anonimo; col quale tiriamo	**avanti** Fare ciò ch'era vietato dalle	- *CAP. XIX*
62	là, come incerti della strada. Andando	**avanti** , sentì uno di que' due, che	- *CAP. XX*
63	oziosamente quella carrozza che veniva	**avanti** passo passo, come un	- *CAP. XX*
64	La vedo, - rispose la vecchia, cacciando	**avanti** il mento appuntato, e	- *CAP. XX*
65	prima di quella carrozza: già la viene	**avanti** col passo della morte. In	- *CAP. XX*
66	passo passo, come prima la carrozza, e	**avanti** , a una distanza che	- *CAP. XXI*
67	camera, s'alzò, e, con le mani	**avanti** , con passo sospettoso,	- *CAP. XXI*
68	per un'ombra, non voleva più andare	**avanti** . Pensando all'imprese avviate	- *CAP. XXI*
69	soli; uno, raggiungendo chi gli era	**avanti** , s'accompagnava con lui; un	- *CAP. XXI*
70	il bravo venne a riferire che, il giorno	**avanti** , il cardinal Federigo	- *CAP. XXII*
71	sentirle, e avesse però voglia d'andare	**avanti** nella storia, salti addirittura	- *CAP. XXII*
72	di ***. Il primo chiamato venne subito	**avanti** , e nello stesso tempo, uscì	- *CAP. XXIII*
73	due in comune. L'arcivescovo andò	**avanti** , spinse l'uscio, che fu	- *CAP. XXIII*
74	diverso da quello che lo fosse il giorno	**avanti** : e il suo viso esprimeva	- *CAP. XXIII*
75	perdono, l'inchinò, e lo fece passare	**avanti** , con un atto cortese e	- *CAP. XXIII*
76	accader di peggio ". Intanto s'andava	**avanti** per un sentiero sassoso,	- *CAP. XXIII*
77	di quell'aspetto sul quale già la sera	**avanti** non aveva potuto tener	- *CAP. XXIV*
78	era la casa del parroco; la lettiga andò	**avanti** verso quella della buona	- *CAP. XXIV*
79	corona che ci aveva messa, la notte	**avanti** ; lo sguardo vi corse; si	- *CAP. XXIV*
80	che veniva adagio adagio, mettendo	**avanti** , a ogni passo, il suo	- *CAP. XXIV*
81	gli diceva: - lasciateli fare, - e andava	**avanti** , ora alzando la mano a	- *CAP. XXIV*
82	ai padroni di casa, che vennero subito	**avanti** . Rinnovò i ringraziamenti	- *CAP. XXIV*
83	ch'io voglia farvi, io che sono	**avanti** a tutti, il peggiore di tutti;	- *CAP. XXIV*
84	fermo ugualmente, che nessuno, da qui	**avanti** , potrà far del male con la	- *CAP. XXIV*
85	rimorsi che gliel avevan levato la notte	**avanti** , non che essere acquietati,	- *CAP. XXIV*
86	s'accostò a quel letto in cui la notte	**avanti** aveva trovate tante spine;	- *CAP. XXIV*
87	forse, poiché le cose erano andate tant'	**avanti** , sarebbe rimasto apposta	- *CAP. XXV*
88	lì ad aspettare. Il cardinale veniva	**avanti** , dando benedizioni con la	- *CAP. XXV*
89	mentre usciva, e quelle venivano	**avanti** , poté dar loro d'occhio,	- *CAP. XXV*
90	dette da uno che poi le faceva, tiriamo	**avanti** con coraggio. - Voi non	- *CAP. XXVI*
91	ma parlando a fin di bene, tirava	**avanti** , senza lasciarsi smovere:	- *CAP. XXVII*
92	la questione del primato, passando	**avanti** anche all'opere di que'	- *CAP. XXVII*
93	il lettore abbia una gran voglia d'andar	**avanti** con lui in questa	- *CAP. XXVII*
94	spesso occasion di citare andando	**avanti** , si distribuivano ogni	- *CAP. XXVIII*
95	a cui rimaneva più vigore, si facevano	**avanti** a chieder con più	- *CAP. XXVIII*
96	parlando di quella che, un secolo	**avanti** , avevan portata in	- *CAP. XXVIII*

97 se n'inquietava, come vedremo più **avanti** , fuorché il tribunale - *CAP. XXVIII*
98 della peste che, cinquantatre anni **avanti** , aveva desolata pure una - *CAP. XXXI*
99 trovaron quegli uomini, di veder venire **avanti** un orribile flagello, - *CAP. XXXI*
100 funesti de' suoi contemporanei: era più **avanti** di loro, ma senza - *CAP. XXXI*
101 e dalla cupidigia; andando **avanti** , si sognò, si credette che - *CAP. XXXII*
102 quanto quella della candela, la sera **avanti** ; riconobbe il suo letto, la - *CAP. XXXIII*
103 vede aprirsi, vede presentarsi e venire **avanti** due logori e sudici - *CAP. XXXIII*
104 ecco spuntar da una cantonata, e venire **avanti** una cosa nera, che - *CAP. XXXIII*
105 uno con l'altro nell'aria, o a passarsi **avanti** , strisciando sul terreno, a - *CAP. XXXIII*
106 malinconie. Come aveva fatto il giorno **avanti** , si fermò a suo tempo, - *CAP. XXXIII*
107 e poi qualche voce d'uomo. Andò **avanti** e, passato il canto del - *CAP. XXXIV*
108 lo stecconato, passò la porta, andò **avanti** , senza che nessuno - *CAP. XXXIV*
109 in cui si trovava avviato. L'altro tirò **avanti** anche lui per la sua, - *CAP. XXXIV*
110 verso l'interno della città. E andando **avanti** , guardava in qua e in - *CAP. XXXIV*
111 dove sia, non lo so davvero. Andando **avanti** di qua, qualcheduno che - *CAP. XXXIV*
112 - Non dubitate, - disse Renzo, e andò **avanti** . A ogni passo, sentiva - *CAP. XXXIV*
113 il collo, e puntando le zampe, venivano **avanti** a fatica; e strascinato da - *CAP. XXXIV*
114 andava ad avvertire chi bisognava, tirò **avanti** . Renzo si mosse anche - *CAP. XXXIV*
115 al paragone, quello ch'era stata l'anno **avanti** , per cagion della fame! - *CAP. XXXIV*
116 donne, un mugolìo di fanciulli. Andò **avanti** , con in cuore quella - *CAP. XXXIV*
117 luccicante, gridò: - chi ha cuore, venga **avanti** , canaglia! che l'ungerò io - *CAP. XXXIV*
118 - gridaron più voci dal carro ch'era **avanti** . Il birbone, tracannato - *CAP. XXXIV*
119 loro ugualmente mancate per andar più **avanti** . Altri meschini erravano - *CAP. XXXIV*
120 casualmente voltato, alla diritta. Andava **avanti** , secondo che vedeva - *CAP. XXXV*
121 con la persona indietro e la testa **avanti** , con gli occhi spalancati, - *CAP. XXXVI*
122 la notte, premuroso soltanto di portarsi **avanti** , d'arrivar presto al suo - *CAP. XXXVII*
123 si contentava d'una fregatina di mani; e **avanti** , con più ardore di - *CAP. XXXVII*
124 ci aveva lasciati la mattina e il giorno **avanti** , nel venire; e con più - *CAP. XXXVII*
125 Uno in tasca e l'altro alla bocca, e **avanti** . Quando passò per - *CAP. XXXVII*
126 per quanto costasse, lo conduceva **avanti** , e che l'acqua - *CAP. XXXVII*
127 con un po' di brace rimasta della sera **avanti** , fece presto una bella - *CAP. XXXVII*
128 capitare ancora. E poi vedrete, andando **avanti** , che affare vuol essere: - *CAP. XXXVIII*
129 da lui di fissare il prezzo, si fece **avanti** ; e, dopo un po' di - *CAP. XXXVIII*

avanza *6*

1 strada; di mano in mano che l'esercito s' **avanza** , qualcheduno di quei della - *CAP. VIII*
2 tornerà dovizioso. Quanto più si **avanza** nel piano, il suo occhio si - *CAP. VIII*
3 monti, dove non c'è che neve, s' **avanza** sospettosamente nel piano, si - *CAP. XI*
4 animo! andiamo! - La macchina fatale s' **avanza** balzelloni, e serpeggiando. - *CAP. XIII*
5 di cavalloni intorno a una nave che **avanza** nel forte della tempesta. - *CAP. XIII*
6 povera gente paga con quel che le **avanza** della raccolta: l'anno - *CAP. XXIV*

avanzandosi *1*

1 proprio voi! siete viva! esclamò Renzo, **avanzandosi** , tutto tremante. - - *CAP. XXXVI*

avanzarsi *2*

1 Chi sapeva se i soldati avrebber potuto **avanzarsi** uniti e ordinati? Che se, - *CAP. XIII*
2 spagnoli potesse, senza trovar resistenza, **avanzarsi** , e postarsi alla casa del - *CAP. XIV*

avanzata *3*

1 l'inferriate: e già l'opera era molto **avanzata** . Intanto, padroni e garzoni - *CAP. XII*
2 modesta, quanto più la proposizione era **avanzata** : - e quando la cosa sia - *CAP. XVI*
3 il cui aspetto annunziava una giovinezza **avanzata** , ma non trascorsa; e vi - *CAP. XXXIV*

avanzato *3*

1 prese un pezzo di pane che gli era **avanzato** della magra colazione, un - *CAP. XVI*
2 della città principalmente, nell'inverno **avanzato** e nella primavera, - *CAP. XXVIII*
3 e a fermare un male già tanto **avanzato** e diffuso. Arrivati il `~ - *CAP. XXXI*

avanzava *7*

1 Costui, seguito da quattro bravi, s' **avanzava** diritto, con passo superbo, - *CAP. IV*
2 data a Renzo. E su questo pure s' **avanzava** a domande, che facevano - *CAP. X*
3 e di seguito. Di mano in mano che s' **avanzava** , le due folle rattenute - *CAP. XIII*
4 di canti, sotto un ricco baldacchino, s' **avanzava** la cassa, portata da - *CAP. XXXII*
5 pure aveva visto il forestiero che s' **avanzava** ; e andava - *CAP. XXXIV*
6 una parte una moltitudine confusa che s' **avanzava** , e si fermò lì, per - *CAP. XXXIV*
7 un momento prima) un carro che s' **avanzava** , anzi una fila di que' - *CAP. XXXIV*

avanzerà *1*

1 Dio vorrà, me li renderai, e te n' **avanzerà** anche per te. - Ho - *CAP. XVII*

avanzerebbe *1*

1 dovessimo ora fare i conti, non so chi **avanzerebbe** . Io ho perdonato - *CAP. XXXVIII*

avanzi *8*

1 aspettando d'esser chiamati a goder gli **avanzi** della tavola del signore. Il - *CAP. V*
2 e là i panni sparsi sul letto, come gli **avanzi** d'un naufragio sul lido. E - *CAP. XV*
3 e di carboni spenti, e riconosce gli **avanzi** del falò di cui era stato - *CAP. XVI*
4 affinché nulla si disperdesse degli **avanzi** della sua mensa frugale, - *CAP. XXII*
5 con gli altri; ma che, avendo fatto degli **avanzi** negli anni addietro, si - *CAP. XXIV*
6 giornaliero, vivevano stentatamente degli **avanzi** e del capitale; de' - *CAP. XXVIII*
7 giro. Non c'era nulla d'intero; ma **avanzi** e frammenti di quel che - *CAP. XXX*
8 l'orrore e lo schifo delle tracce e degli **avanzi** della recente abitazione. - *CAP. XXXIV*

avanzo *1*

1 basta uno per volta, quando non è d' **avanzo** . - *INTRODUZIONE*

avanzò *3*

1 le scuse d'aver osato... ma il frate s' **avanzò** , e, messosi a sedere sur un - *CAP. V*
2 - venga, padre, venga -. Il padre s' **avanzò** , inchinandosi al padrone, e - *CAP. V*
3 avanza della raccolta: l'anno scorso, non **avanzò** nulla; in questo, tutti - *CAP. XXIV*

avarizia *1*

1 suoi subordinati che scoprisse rei d' **avarizia** o di negligenza o d'altre - *CAP. XXII*

ave *2*

1 parole, e facendo scorrere tra le dita le **ave** marie della corona che teneva a - *CAP. VI*
2 un boccone; e, quando sonerà l' **ave** maria, verremo a prendervi. Su, - *CAP. VII*

avea *1*

1 nel territorio bergamasco. Il residente **avea** risposto che la cosa gli - *CAP. XXVI*

avean *1*

1 sua dolorosa storia, e sopra tutto come **avean** potuto risapere il suo nome. - *CAP. XVI*

avendo *30*

1 alcuni personaggi, de' quali non **avendo** mai avuto notizia - *INTRODUZIONE*
2 la sapienza del genere umano. E, non **avendo** il messaggiero detto nulla in - *CAP. V*
3 aria, con tre ditacci tesi e allargati, e **avendo** la bocca ancora aperta, per - *CAP. VII*
4 quelle risposte sempre conformi, e non **avendo** alcun motivo di dubitare - *CAP. X*
5 prima. Così era vissuta alcuni anni, non **avendo** comodo, né occasione di far - *CAP. X*
6 un cortiletto di quel quartiere, **avendo** veduta Gertrude qualche - *CAP. X*
7 punto eran le cose, quando Renzo, **avendo** ormai sgranocchiato il suo - *CAP. XII*
8 della fame, il nemico de' poveri, pure, **avendo** , al primo moversi della - *CAP. XIII*
9 chiodi, con bastoni, con l'unghie, non **avendo** altro, scalcinavano e - *CAP. XIII*
10 stato? Siccome però questa massa, **avendo** la maggior forza, la può - *CAP. XIII*
11 una gran pappagorgia, e che, non **avendo** altro che fare, andava - *CAP. XVI*
12 che veniva in fretta, pensò che questo, **avendo** probabilmente qualche - *CAP. XVI*
13 da lontano, molta gente a guardia, e **avendo** la fantasia un po' - *CAP. XVI*

14	Tanto più che,	**avendo**	offeso molti, aveva	- *CAP. XVIII*
15	cosa che dispiaceva a molti, i quali	**avendo**	sentito motivar non so	- *CAP. XVIII*
16	altre volte, tisico in terzo grado. Molti,	**avendo**	il torto, ricorrevano a lui	- *CAP. XIX*
17	per aver ragione in effetto; molti anche,	**avendo**	ragione, per preoccupare	- *CAP. XIX*
18	suoi biografi, ne citeremo qui un solo.	**Avendo**	risaputo che un nobile	- *CAP. XXII*
19	che poco prima lo desiderava, anzi, non	**avendo**	speranza in altra cosa del	- *CAP. XXIV*
20	suo proprio ministero in un tempo. Ma,	**avendo**	il superiore espresso di	- *CAP. XXIV*
21	s'era affacciata anch'essa alla finestra, e	**avendo**	veduto chi le entrava in	- *CAP. XXIV*
22	d'esser liberale con gli altri; ma che,	**avendo**	fatto degli avanzi negli	- *CAP. XXIV*
23	davanti, con una penna in mano, non	**avendo**	da contrastare che con le	- *CAP. XXVI*
24	e simili risposte si sbrigava da lui,	**avendo**	già stabilito, finita che	- *CAP. XXIX*
25	la visita, con quattro persone dell'ufizio,	**avendo**	visitato l'assito, le	- *CAP. XXXI*
26	la sua autorità a Ferrer medesimo,	**avendo**	lui, come scrisse, da	- *CAP. XXXII*
27	esso ungendo per la città. Ma, non	**avendo**	voluto acconsentire, s'era	- *CAP. XXXII*
28	lui; rimise il cappello in testa, e,	**avendo**	tutt'altra voglia, come	- *CAP. XXXIV*
29	neppur dopo. La mercantessa che,	**avendo**	lasciata in custodia	- *CAP. XXXVI*
30	per tutta la giornata; tanto più, che,	**avendo**	sempre continuato a	- *CAP. XXXVII*

avendocelo *1*

1	a cercar di lui; ma che, non	**avendocelo**	trovato, era andato	- *CAP. XVIII*

avendola *1*

1	era divenuta l'oggetto. Oltre di ciò,	**avendola**	consigliata, per il meno	- *CAP. IV*

avendolo *1*

1	paese, non hanno esercizio alcuno, od	**avendolo**	, non lo fanno... ma, senza	- *CAP. I*

avendone *1*

1	si sarebbe andati per la sua strada:	**avendone**	presa un'altra, ne	- *CAP. XXVI*

avene *1*

1	di logli, di gramigne, di farinelli, d'	**avene**	salvatiche, d'amaranti	- *CAP. XXXIII*

aver *200*

1	autore che provasse così ad evidenza d'	**aver**	fatto bene. Ma che?	- *INTRODUZIONE*
2	e comunemente riputato per bravo, et	**aver**	tal nome, ancorché non si	- *CAP. I*
3	tal nome, ancorché non si verifichi	**aver**	fatto delitto alcuno... per questa	- *CAP. I*
4	e senza protezione; perché, col fine d'	**aver**	sotto la mano ogni uomo, per	- *CAP. I*
5	dei quaranta, rimanendo celibe, per	**aver**	rifiutati tutti i partiti che le si	- *CAP. I*
6	offerti, come diceva lei, o per non	**aver**	mai trovato un cane che la	- *CAP. I*
7	come quando... Perpetua s'avvide d'	**aver**	toccato un tasto falso; onde,	- *CAP. I*
8	Perpetua di conoscerlo; onde, dopo	**aver**	respinti sempre più debolmente i	- *CAP. I*
9	una tal legge, si pentiva anche dell'	**aver**	ciarlato con Perpetua. Fuggire?	- *CAP. II*
10	- Posso	**aver**	fallato, - rispose Renzo, con	- *CAP. II*
11	contro il nemico scoperto: - posso	**aver**	fallato; ma si metta la mano al	- *CAP. II*
12	- giurate almeno... - gli disse. - Posso	**aver**	fallato; e mi scusi, - rispose	- *CAP. II*
13	braccio con la mano tremante. - Posso	**aver**	fallato, - ripeté Renzo,	- *CAP. II*
14	accuse, le difese, i " voi sola potete	**aver**	parlato ", e i " non ho parlato	- *CAP. II*
15	a passi infuriati verso casa, senza	**aver**	determinato quel che dovesse	- *CAP. II*
16	insieme con una specie di gioia di non	**aver**	fatto altro che immaginare. Ma	- *CAP. II*
17	Ma n'era informata? Poteva colui	**aver**	concepita quell'infame passione,	- *CAP. II*
18	è ora? Vien fuori, vien fuori. Bisogna	**aver**	tante cose alle mani! Ma la	- *CAP. III*
19	lettori milanesi, che non si rammenti d'	**aver**	sentito, nella sua fanciullezza,	- *CAP. III*
20	ottener giustizia; e son ben contento d'	**aver**	visto quella grida. - Diavolo! -	- *CAP. III*
21	girare ancora, Dio sa quanto, prima d'	**aver**	la bisaccia piena; Dio sa	- *CAP. III*
22	era buono, e che Renzo non doveva	**aver**	saputo far la cosa come andava	- *CAP. III*
23	questione, annunziando che sperava d'	**aver**	trovato un aiuto migliore.	- *CAP. III*
24	si potrebbe dire la cura che dovevano	**aver**	que' poveretti, per schivare	- *CAP. IV*
25	brigata di sparecchiare, o il padrone d'	**aver**	apparecchiato, andava	- *CAP. IV*
26	famigliarmente, e volendo pure	**aver**	che far con loro in qualche	- *CAP. IV*

27 di tutti i cappuccini dell'universo, per **aver** lasciato violare il diritto di - *CAP. IV*
28 dice soltanto ch'eran tutti smaniosi d' **aver** nell'unghie l'uccisore, o vivo o - *CAP. IV*
29 però senza qualche compiacenza. Dopo **aver** pensato un momento, - venga - *CAP. IV*
30 un pane, perché io possa dire d' **aver** goduto la sua carità, d'aver - *CAP. IV*
31 dire d'aver goduto la sua carità, d' **aver** mangiato il suo pane, e avuto - *CAP. IV*
32 temeva ora che il consiglio potesse **aver** prodotto qualche tristo effetto; - *CAP. IV*
33 La madre cominciava a far le scuse d' **aver** osato... ma il frate s'avanzò, e, - *CAP. V*
34 s'era tutto rannuvolato, e s'accorse d' **aver** detto ciò che conveniva tacere. - *CAP. V*
35 vada via da questa casa, senza **aver** gustato del mio vino, né un - *CAP. V*
36 vino, né un creditore insolente, senza **aver** assaggiate le legna de' miei - *CAP. V*
37 - Ma, da quel che mi pare d' **aver** capito, - disse il padre, - non son - *CAP. V*
38 intendiamo di dar giudizi: ci basta d' **aver** dei fatti da raccontare. Uscito - *CAP. VI*
39 termini: - Sentite, figliuoli! Se volete **aver** cuore e destrezza, quanto - *CAP. VI*
40 Renzo. - Ascoltate e sentirete. Bisogna **aver** due testimoni ben lesti e ben - *CAP. VI*
41 io ho capito tutto, e son tanto certo d' **aver** vinta la scommessa, che son - *CAP. VII*
42 per gratitudine e per interesse. Dopo **aver** ammazzato uno, di giorno, in - *CAP. VII*
43 cose, quando siete sposo, e dovete **aver** tutt'altro in testa? e con - *CAP. VII*
44 in fretta, come se si fossero avvisti d' **aver** fatto tardi, e dicendo di voler - *CAP. VIII*
45 di sconficcare adagio il paletto, per **aver** libero l'ingresso e la ritirata. - *CAP. VIII*
46 andata? cos'è la campana? mi par d' **aver** sentito... - A casa, a casa, - - *CAP. VIII*
47 la proda, scosse Lucia, la quale, dopo **aver** asciugate in segreto le lacrime, - *CAP. IX*
48 lettori possono ancor rammentarsi d' **aver** veduto in piedi, il guardiano si - *CAP. IX*
49 un cavalier prepotente, dopo **aver** perseguitata qualche tempo - *CAP. IX*
50 - balbettò, e non dava segno d' **aver** altro a dire. Qui Agnese, come - *CAP. IX*
51 scelta: e questo esame non poteva **aver** luogo, se non un anno dopo - *CAP. IX*
52 della vocazione, se non dopo **aver** dimorato almeno un mese fuori - *CAP. IX*
53 del principe, e d'un fallo ch'ella doveva **aver** commesso, lasciandole però - *CAP. IX*
54 sarete fuori più presto -. E qui, dopo **aver** suggerita qualche risposta - *CAP. X*
55 non avrebbe potuto far altro che **aver** compassione di lei, quella - *CAP. X*
56 le chiese, in certo modo, scusa d' **aver** tardato tanto a far questo suo - *CAP. X*
57 sofferto che altri pretendesse d' **aver** ragione contro il suo sangue: e - *CAP. X*
58 e non la finiva più, la conversa, dopo **aver** sofferto, ed essersi morse le - *CAP. X*
59 avesse potuto minacciare, piuttosto che **aver** sempre nell'intimo dell'orecchio - *CAP. X*
60 l'interrogata. Avvedendosi poi d' **aver** troppo lasciata correr la lingua - *CAP. X*
61 figliuola mia, e se t'accaderà ancora d' **aver** che fare con de' signori, ne - *CAP. X*
62 e la figlia si rallegravano insieme d' **aver** trovato così presto un asilo - *CAP. X*
63 che c'era un uomo troppo premuroso d' **aver** notizie d'una di loro, e - *CAP. X*
64 Come un branco di segugi, dopo **aver** inseguita invano una lepre, - *CAP. XI*
65 l'è dura di ricever de' rimproveri, dopo **aver** lavorato fedelmente, e cercato - *CAP. XI*
66 dormire, povero Griso, che tu ne devi **aver** bisogno. Povero Griso! In - *CAP. XI*
67 in quest'affare, - disse il cugino, dopo **aver** sentito tutto, con più serietà - *CAP. XI*
68 io sotto la mia protezione, e voglio **aver** la consolazione d'insegnargli - *CAP. XI*
69 s'ha che fare con persone tali, bisogna **aver** più riguardo di non metterle in - *CAP. XI*
70 avere avuta una gran paura, a cui, per **aver** tenuto dl mano a una cosa che - *CAP. XI*
71 immantinente il Griso a Monza, per **aver** più chiare notizie di Lucia, e - *CAP. XI*
72 - Credo, signor padrone, d' **aver** date prove... - Dunque! - - *CAP. XI*
73 certi suoi affari, se ne tornava, senza **aver** fatto nulla, in gran fretta, ché - *CAP. XI*
74 una paniera colma di pani; ma, per **aver** le gambe più corte de' suoi - *CAP. XI*
75 di quella buona grazia, pareva quasi d' **aver** fatto amicizia con Antonio - *CAP. XIII*
76 anche loro, se fanno le gride, devono **aver** piacere che s'ubbidisca: che è - *CAP. XIV*
77 darò anche un bacio per di più. Posso **aver** delle buone ragioni per non - *CAP. XIV*
78 eppure non voleva partire prima d' **aver** chiacchierato un altro poco - *CAP. XIV*
79 questa, a forza di politica, a forza d' **aver** giudizio, io n'uscivo netto; e - *CAP. XV*
80 gastigamatti. E tu, pezzo d'asino, per **aver** visto un po' di gente in giro a - *CAP. XV*
81 si rammentava poi anche, in confuso, d' **aver** , dopo la partenza dello - *CAP. XVI*
82 fu quello di trovar la strada. Dopo **aver** camminato un pezzo, si può - *CAP. XVI*
83 sfaccendati del paese, i quali, dopo **aver** discusse e commentate le gran - *CAP. XVI*
84 a gridare: aiuto! al ladro! Bisogna **aver** subito qualcosa di chiaro da - *CAP. XVII*
85 del loro dovere. Gli venne in mente d' **aver** veduto, in uno de' campi più - *CAP. XVII*
86 più giovine, con un bambino, che, dopo **aver** succhiata invano l'una e - *CAP. XVII*
87 de' lavori: i padroni fanno a gara per **aver** degli operai milanesi, che - *CAP. XVII*

88 domanda al terzo e al quarto, per **aver** qualche lume intorno alla - *CAP. XVIII*
89 posson sapere della sua prava qualità: **aver** nome Tramaglino è una - *CAP. XVIII*
90 caso di Renzo, raccomandasse loro d' **aver** pazienza, e confidare in - *CAP. XVIII*
91 raccomandato; e questo rispose di non **aver** veduto né la persona, né - *CAP. XVIII*
92 tutto per aiutarci? - Allora, bisogna **aver** pazienza. - Questo lo so, - - *CAP. XVIII*
93 - Signore zio, che Rodrigo possa **aver** fatto qualche scherzo a - *CAP. XVIII*
94 sua vita. Era un plebeo che, trovandosi **aver** quattro soldi, voleva - *CAP. XVIII*
95 che mi fa parlare. E ho anche paura d' **aver** fatto un altro male, - - *CAP. XVIII*
96 con un'aria pensierosa: - ho paura d' **aver** fatto torto a Rodrigo nel - *CAP. XVIII*
97 di servizi. E alle volte, è meglio **aver** che fare con uno che sia - *CAP. XIX*
98 scappò dalle mani della giustizia, dopo **aver** fatto, in quella terribile - *CAP. XIX*
99 - tocca a noi, - continuò, - a **aver** giudizio per i giovani, e a - *CAP. XIX*
100 hanno bisogno di pace, di non **aver** contese, di stare in buona - *CAP. XIX*
101 una punizione; e una punizione prima d' **aver** ben messo in chiaro... - No - *CAP. XIX*
102 alzò gli occhi al cielo, e s'accusò d' **aver** mancato di fiducia, d'essersi - *CAP. XIX*
103 di comandare; esser temuto da tutti, **aver** la mano da coloro ch'eran - *CAP. XIX*
104 occasione, anzi n'andava in cerca, d' **aver** che dire co' più famosi di - *CAP. XIX*
105 avendo il torto, ricorrevano a lui per **aver** ragione in effetto; molti - *CAP. XIX*
106 e nessuno de' giovani si rammentava d' **aver** veduto nella valle uno di - *CAP. XX*
107 - Chi? chi? chi ve lo può **aver** comandato? - Zitta! - disse - *CAP. XX*
108 compassione al Nibbio! "Come può **aver** fatto costei? - continuava, - *CAP. XXI*
109 - tonò poi quella voce, sdegnata d' **aver** due volte comandato invano. - *CAP. XXI*
110 fatevi coraggio. Riposate. Dovete **aver** bisogno di mangiare. Ora ve - *CAP. XXI*
111 l'uscio? è serrato bene? - E dopo **aver** guardato in giro per la - *CAP. XXI*
112 con gli uomini più dotti d'Europa, per **aver** da loro notizie dello stato - *CAP. XXII*
113 assistette, riportò il concetto di non **aver** mai aspirato a quel posto - *CAP. XXII*
114 dall'esame particolare de' fatti, può **aver** qualche valore, o anche - *CAP. XXII*
115 - che i soldati esortino il generale ad **aver** paura? - Poi, divenuto serio - *CAP. XXIII*
116 siete voi, pover'uomo, che vi pensiate d' **aver** saputo da voi immaginare e - *CAP. XXIII*
117 al collo dell'innominato; il quale, dopo **aver** tentato di sottrarsi, e - *CAP. XXIII*
118 i santi come i birboni gli abbiano a **aver** l'argento vivo addosso, e - *CAP. XXIII*
119 sentisse i suoi pensieri, " costui, dopo **aver** messo sottosopra il mondo - *CAP. XXIII*
120 non desiderava che lui, ora, dopo **aver** veduti visi, e sentite voci - *CAP. XXIV*
121 meno que' poveri poveri che stentano a **aver** pane di vecce e polenta di - *CAP. XXIV*
122 giovine! Ma è però una gran cosa d' **aver** ricevuto un miracolo! Né - *CAP. XXIV*
123 cacciate le mani ne' capelli, dopo **aver** gridato più volte: - ah - *CAP. XXIV*
124 - ah Signore! ah Madonna! -, dopo **aver** fatte al messo varie - *CAP. XXIV*
125 in confidenza, se non altro per **aver** lume e consiglio, e la - *CAP. XXIV*
126 che il signor don Abbondio, dopo **aver** sempre sacrificati gli altri, - *CAP. XXIV*
127 que' debiti; e voi mi farete il piacere d' **aver** da lui la nota delle partite, - *CAP. XXIV*
128 a raggiunger quell'altra: e lui, dopo **aver** detto, tre e quattro volte: - - *CAP. XXV*
129 o diceva, in termini generali, di non **aver** più speranza, né desiderio - *CAP. XXV*
130 gran famigliarità -. E raccontava d' **aver** perfino sentito più d'una - *CAP. XXV*
131 bene di formare un proverbio: volete **aver** molti in aiuto? cercate di - *CAP. XXV*
132 l'ufizio, mise forse per condizione d' **aver** salva la vita? E per salvarla, - *CAP. XXV*
133 don Abbondio; ma non dava segno d' **aver** nulla da dire; onde il - *CAP. XXVI*
134 avreste sentito che l'iniquità può **aver** bensì delle minacce da fare, - *CAP. XXVI*
135 avrebbe quest'autorità di riprendervi d' **aver** mancato al vostro ufizio, se - *CAP. XXVI*
136 di nuovo perdono alla madre, di non **aver** parlato fin allora; la pregò - *CAP. XXVI*
137 l'aiutava troppo: voglio dire che, dopo **aver** presa la sua porzione, - *CAP. XXVII*
138 vigilante, risoluto degli assediati, e per **aver** lui poca gente, e, al dire di - *CAP. XXVII*
139 quella vecchia fine), don Gonzalo, dopo **aver** parlato del tumulto, - *CAP. XXVII*
140 di mandar le sue nuove alle donne, e d' **aver** le loro; ma c'eran due - *CAP. XXVII*
141 per farsi interpretar la lettera, e **aver** la chiave d'un così strano - *CAP. XXVII*
142 a Lucia le bricconate che colui doveva **aver** fatte, sicuramente anche al - *CAP. XXVII*
143 dolore, e di quello sdegno che poteva **aver** luogo nel suo animo dolce - *CAP. XXVII*
144 donna Prassede si trovava naturalmente **aver** tre monasteri e due case a - *CAP. XXVII*
145 tanto chiara -. Donna Prassede, dopo **aver** tentato per qualche tempo, - *CAP. XXVII*
146 il gran difetto di quell'uomo era stato d' **aver** troppo ingegno; e che - *CAP. XXVII*
147 questa rassegna, anzi a temere di non **aver** già buscato il titolo di - *CAP. XXVII*
148 congratularsi e un vantarsi tra' denti d' **aver** trovata la maniera di far - *CAP. XXVIII*

149 affitto quelle bande, guardavan più ad **aver** gente in quantità, per - *CAP. XXVIII*
150 sua angustia e della irresoluzione, per **aver** essa sentito che, ne' paesi - *CAP. XXIX*
151 direttamente all'alture. Dopo **aver** sospirato e risospirato, e poi - *CAP. XXIX*
152 con l'imperatore, che avrebbe dovuto **aver** giudizio per gli altri, lasciar - *CAP. XXIX*
153 fatto in furia, cominciò a lamentarsi d' **aver** dimenticata la tal cosa, - *CAP. XXIX*
154 d'aver dimenticata la tal cosa, d' **aver** mal riposta la tal altra; qui, - *CAP. XXIX*
155 aver mal riposta la tal altra; qui, d' **aver** lasciata una traccia che - *CAP. XXIX*
156 così poco tempo, a casa la figlia, dopo **aver** soggiornato con lei, in casa - *CAP. XXIX*
157 un piatto di buon viso. Perpetua disse d' **aver** con sé qualcosa da rompere - *CAP. XXIX*
158 mansuetudine presente, una, che doveva **aver** lasciati tanti desidèri di - *CAP. XXIX*
159 mezzo di cancellar la vergogna di non **aver** saputo fare stare a dovere - *CAP. XXIX*
160 dato col punirlo, non avrebbe potuto **aver** altro effetto, che di - *CAP. XXIX*
161 casa, serviva di freno a chi ne potesse **aver** bisogno. E, del resto, era - *CAP. XXX*
162 a casa, e scappava in ultimo, senza **aver** potuto salvar nulla, e a un - *CAP. XXX*
163 Sopra tutto si cercava d' **aver** informazione, e si teneva il - *CAP. XXX*
164 delle cose. V'andarono, e riportarono: **aver** lui di tali nuove provato - *CAP. XXXI*
165 sorte era vicina. Questo gli toccò per **aver** veduto chiaro, detto ciò - *CAP. XXXI*
166 la credulità popolare, qui afferma d' **aver** veduto quell'impiastramento, - *CAP. XXXI*
167 sia detto qui incidentemente, dopo **aver** portato via, senza parlar - *CAP. XXXII*
168 e una parte della Romagna; dopo **aver** desolati, come s'è visto di - *CAP. XXXII*
169 un vecchio più che ottuagenario, dopo **aver** pregato alquanto - *CAP. XXXII*
170 sicurezza che la processione dovesse **aver** troncata la peste, le morti - *CAP. XXXII*
171 perdevan la testa, venner coloro a non **aver** quasi più nessuno che li - *CAP. XXXII*
172 sorte: che due testimoni deponevano d' **aver** sentito raccontare da un - *CAP. XXXII*
173 la paura, il desiderio di scusarsi d' **aver** così tardi riconosciuto il - *CAP. XXXII*
174 e con gran premura, il governatore d' **aver** ricevuto un avviso che, in - *CAP. XXXII*
175 troppo, in un'altra occasione, si credé d' **aver** trovato. I processi che ne - *CAP. XXXII*
176 dove molti infelici, come rei d' **aver** propagata la peste, con - *CAP. XXXII*
177 Più d'una volta, e specialmente dopo **aver** ricevuta qualcheduna di - *CAP. XXXIII*
178 a un di presso del fatto loro (giacché **aver** due volte la peste era - *CAP. XXXIII*
179 e di dolorosi presentimenti: gli pareva d' **aver** negli orecchi que' sinistri - *CAP. XXXIII*
180 e in ogni atto, che anche lui doveva **aver** passata la sua burrasca. - *CAP. XXXIII*
181 addirittura a levarsi questo dubbio, a **aver** la sua sentenza, e di - *CAP. XXXIII*
182 Ahi! e forse la madre, che credevano d' **aver** lasciata addormentata sul - *CAP. XXXIV*
183 qualche vicino, da cui potesse forse **aver** qualche informazione più - *CAP. XXXIV*
184 avevi fatto? - Senta, se volessi dire d' **aver** avuto giudizio, quel giorno - *CAP. XXXV*
185 - tu mi pari ben rifinito: devi **aver** bisogno di mangiare. - È - *CAP. XXXV*
186 - Per l'appunto: e tu devi anche **aver** sentito qualche tocco di - *CAP. XXXV*
187 dell'equivoco; si diede della bestia d' **aver** pensato solamente - *CAP. XXXVI*
188 la madre delle misericordie, possa **aver** piacere di farci patire... me - *CAP. XXXVI*
189 capannuccia, nel tempo che Lucia, dopo **aver** superata, senza - *CAP. XXXVI*
190 ma soltanto fin che potesse **aver** nuove di sua madre, e - *CAP. XXXVI*
191 il Signore! Dovete esser ben contenta d' **aver** sempre sperato in Lui. - - *CAP. XXXVI*
192 e gli obblighi che gli uomini possono **aver** contratti con Lui? - Sì, - *CAP. XXXVI*
193 dall'obbligo, qualunque sia, che possiate **aver** contratto a cagion di - *CAP. XXXVI*
194 da vostra madre, che Dio voglia **aver** conservata in salute? - - *CAP. XXXVI*
195 il nostro viaggiatore allegramente, senza **aver** disegnato né dove, né - *CAP. XXXVII*
196 e una risposta così poco allegra; e non **aver** nemmeno il tempo di - *CAP. XXXVII*
197 voi? - Io sì; ma voi dunque dovete **aver** giudizio. Vengo da - *CAP. XXXVII*
198 paese con questa consolazione di più d' **aver** trovata sana e salva una - *CAP. XXXVII*
199 il corredo di Lucia, al quale, dopo **aver** fatto un po' di - *CAP. XXXVII*
200 un campanello al piede, prima d' **aver** pensato quel che possa - *CAP. XXXVIII*

averci *2*

1 teneva per tale; che confessava di non **averci** degnamente corrisposto, - *CAP. XXXVI*
2 corrisposto, perché sentiva di non **averci** corrisposto degnamente; - *CAP. XXXVI*

avere *51*

1 Perpetua! - gridò don Abbondio, dopo **avere** invano richiamato il fuggitivo. - *CAP. II*
2 salì in fretta le scale, lieta e superba d' **avere** una commission segreta da - *CAP. II*
3 la quale (e questo era vero) non poteva **avere** efficacia, se non da altri atti - *CAP. IX*

4	prima, e che pure non s'era sentita d'	**avere**	. La donna che andò ad	- *CAP. X*
5	altri, a cui non pareva piccola gloria l'	**avere**	avuta una gran paura, a cui,	- *CAP. XI*
6	delle consolazioni dell'amicizia è quell'	**avere**	a cui confidare un segreto.	- *CAP. XI*
7	con Marco Bruto, anzi dovevano	**avere**	con lui una ruggine segreta,	- *CAP. XII*
8	lo dice il nostro autore, il quale, dopo	**avere**	accompagnato il pover'uomo	- *CAP. XIII*
9	verso casa. Il nostro giovine, dopo	**avere**	aiutato il passaggio della	- *CAP. XIV*
10	spesso una voglia, per non lasciar ben	**avere**	un uomo; pensate poi due	- *CAP. XVII*
11	così inaspettato, senza che potesse	**avere**	alcuna idea del luogo donde	- *CAP. XVII*
12	da dare alle stampe. Cosa vuol dire	**avere**	un uomo che sappia parlare!	- *CAP. XVII*
13	mai più il viso tra i galantuomini, o	**avere**	ogni momento la spada	- *CAP. XVIII*
14	lei, tutta quella sommissione che deve	**avere**	. Creda, signore zio, che in	- *CAP. XVIII*
15	era proprio vero che gli dava noia d'	**avere**	i suoi anni. Non già che	- *CAP. XIX*
16	ogni pensiero d'affari che potesse	**avere**	avviati nel paese da cui deve	- *CAP. XIX*
17	c'era di guardia qualche bravo; e, dopo	**avere**	alquanto aspettato, fu	- *CAP. XX*
18	retta alle sue parole; e il lettore può	**avere**	inteso che quella volta non	- *CAP. XX*
19	fatto in vita sua. Ogni tanto, sperando d'	**avere**	impetrata la misericordia che	- *CAP. XX*
20	rifiutare i comodi, quando si possono	**avere**	? - No, no; lasciatemi stare. -	- *CAP. XXI*
21	de' più colti ed esperti che poté	**avere**	, a farne incetta, per l'Italia,	- *CAP. XXII*
22	motivo di quella vessazione era il non	**avere**	quattromila scudi che,	- *CAP. XXII*
23	anche d'esporle; bastandoci d'	**avere**	accennato così alla sfuggita	- *CAP. XXII*
24	mia si chiama precipitazione. E senza	**avere**	una minima caparra, dargli	- *CAP. XXIII*
25	ancor visto, né credeva che lo potesse	**avere**	, con dipintavi la gioia	- *CAP. XXIII*
26	del voto, l'angoscia intollerabile, il non	**avere**	una speranza di soccorso,	- *CAP. XXIV*
27	cui la promessa era stata fatta. E dopo	**avere**	ottenuta la grazia, pentirsi	- *CAP. XXIV*
28	chiacchierina. - Sta' zitta! cosa vuoi	**avere**	inteso, tu? - Ho inteso che	- *CAP. XXIV*
29	stringeva; il cardinale accennava già d'	**avere**	interpretato il silenzio: il	- *CAP. XXIV*
30	qualche pecca nascosta la doveva	**avere**	. Dimmi chi pratichi, e ti	- *CAP. XXV*
31	sostenitrice di quella che pretendevano	**avere**	, su Mantova un altro	- *CAP. XXVII*
32	conoscenza. L'altra difficoltà era d'	**avere**	anche un corriere; un	- *CAP. XXVII*
33	balzi e ad intervalli, continuato. Ma per	**avere**	un'idea di quel carteggio,	- *CAP. XXVII*
34	una grida tale eseguita, deve	**avere**	una bella immaginazione;	- *CAP. XXVIII*
35	eseguite, il ducato di Milano doveva	**avere**	almeno tanta gente in	- *CAP. XXVIII*
36	tanta gente in mare, quanta ne possa	**avere**	ora la gran Bretagna. Sia	- *CAP. XXVIII*
37	tenesse tutti a freno: qual forza poteva	**avere**	, non la presenza, ma la	- *CAP. XXVIII*
38	Consiglio generale de' decurioni, doveva	**avere**	al suo comando molti	- *CAP. XXXI*
39	e d'essere insieme bersaglio delle grida,	**avere**	il nome di nemici della	- *CAP. XXXI*
40	raro in que' momenti, essi lo dovevano	**avere**	. E perciò l'opera e il	- *CAP. XXXI*
41	a carico del fisco: in quella del `5-6	**avere**	il governatore, marchese	- *CAP. XXXII*
42	giorno eran di più, i magistrati, dopo	**avere**	invano cercato braccia	- *CAP. XXXII*
43	a fatica e non subito, se ne poté	**avere**	; ma molto men del	- *CAP. XXXII*
44	segno di volersi scostare, e nemmeno d'	**avere**	inteso; anzi gli stavan più	- *CAP. XXXIII*
45	porte s'immaginava che Milano dovesse	**avere**	. Arrivato dunque sotto le	- *CAP. XXXIV*
46	gioia rumorosa, una gioia mondana d'	**avere**	scansata quella morte,	- *CAP. XXXVI*
47	di viaggio, con questo pensiero d'	**avere**	a lasciarvi, e con la	- *CAP. XXXVI*
48	per il quale era una gran fortuna l'	**avere**	in tal tempo spesso al	- *CAP. XXXVII*
49	per l'altre due denunzie. Hanno a	**avere**	un bel da fare laggiù	- *CAP. XXXVIII*
50	no, mi lasci dire; ché la verità vuole	**avere**	il suo luogo. Una	- *CAP. XXXVIII*
51	molti i quali credevan forse che dovesse	**avere**	i capelli proprio d'oro,	- *CAP. XXXVIII*

avergli *6*

1	ma congedare un cappuccino, senza	**avergli**	dato udienza, non era	- *CAP. V*
2	al palazzo, potessimo raccontare d'	**avergli**	spianate le costole in fretta	- *CAP. VII*
3	in punto di morte, posso dire di non	**avergli**	visto che un pane solo. -	- *CAP. XV*
4	ammesso alla sua confidenza, a segno d'	**avergli**	una volta domandato, in	- *CAP. XVIII*
5	la corte come gli piacesse Madrid, e d'	**avergli**	un'altra volta detto a	- *CAP. XVIII*
6	Il buon prete ringraziò lui d'	**avergli**	dato occasione di fare	- *CAP. XXXIV*

avergliene *1*

1	in mano a un cavaliere una sfida, senza	**avergliene**	chiesta licenza, è un	- *CAP. V*

averla *13*

1	spinte le cose tanto in là, prima d'	**averla**	tentata in qualche modo? E	*- CAP. II*
2	che Gertrude s'era già pentita d'	**averla**	sottoscritta. Si pentiva poi	*- CAP. IX*
3	parte in quegl'intrighi, e che, senza	**averla**	desiderata per compagna,	*- CAP. X*
4	dinanzi viva e reale, piuttosto che	**averla**	sempre fissa nel pensiero,	*- CAP. X*
5	sia cagione la scarsezza. Si dimentica d'	**averla**	temuta, predetta; si suppone	*- CAP. XII*
6	sarebber trovati a sua discrezione, dopo	**averla**	aizzata. L'irresolutezza del	*- CAP. XIII*
7	aver la mano da coloro ch'eran soliti	**averla**	dagli altri; tali erano state in	*- CAP. XIX*
8	non dirò pentito, ma indispettito d'	**averla**	data. Già da qualche tempo	*- CAP. XX*
9	per quella povera Lucia: anche lei deve	**averla**	scampata grossa; sa il cielo	*- CAP. XXIII*
10	modo che la mente non s'accorgesse d'	**averla**	ricevuta, se non dopo	*- CAP. XXVII*
11	quel mare! lì ti volevo a trovarla! E	**averla**	trovata! Ritornava su	*- CAP. XXXVII*
12	Ma d'	**averla**	sulla carta tutta quella	*- CAP. XXXVII*
13	e si potrebbe stare a patti d'	**averla**	; ma guarire, ve' ".	*- CAP. XXXVIII*

averle *4*

1	e più incalzanti assalti di lei, dopo	**averle**	fatto più d'una volta giurare	*- CAP. I*
2	chiese perdono a Domeneddio di non	**averle**	dette la sera avanti; anzi,	*- CAP. XVII*
3	al lettore, il cappuccino aveva sperato d'	**averle**	dal suo confratello di	*- CAP. XVIII*
4	a dire a me; perché le cose bisogna	**averle**	viste. Renzo, lontano	*- CAP. XXXIV*

averli *1*

1	in prova il Ripamonti, avvertendo d'	**averli**	scelti, non come i più	*- CAP. XXXII*

averlo *16*

1	Lucia l'approvò; e Agnese, superba d'	**averlo**	dato, levò, a una a una, le	*- CAP. III*
2	" Carneade! questo nome mi par bene d'	**averlo**	letto o sentito; doveva	*- CAP. VIII*
3	e visto quel gran soccorso, si pentì d'	**averlo**	chiesto. - Cos'è stato? -	*- CAP. VIII*
4	nella giunta; e lo so di certo, per	**averlo**	sentito dir io, con	*- CAP. XII*
5	non hanno senso, ma non fanno vista d'	**averlo**	: condizione necessaria in un	*- CAP. XIV*
6	spadaio, al quale si rammentava bene d'	**averlo**	spiattellato. E ripensando	*- CAP. XVI*
7	di dormire un bel sonno, parendogli d'	**averlo**	comprato anche più caro	*- CAP. XVII*
8	quanta maxima diligentia fieri poterit, d'	**averlo**	nelle mani, e, legato a	*- CAP. XVIII*
9	visita fattagli in casa, e le ricerche per	**averlo**	nelle mani; ma insieme	*- CAP. XVIII*
10	di san Francesco, non è necessario d'	**averlo**	intorno alla pancia. Il	*- CAP. XVIII*
11	birbone, e anche solamente a pensare d'	**averlo**	vicino colui, m'è venuto in	*- CAP. XXVI*
12	dividersi con l'anonimo sullodato, per	**averlo**	bonariamente seguito fin	*- CAP. XXVII*
13	così bravamente. E fu bello lo stesso	**averlo**	accettato, senz'altra	*- CAP. XXXI*
14	l'immagini, quale alcuni si ricordavan d'	**averlo**	visto e onorato in vita.	*- CAP. XXXII*
15	Affondata (com'eran tutte; e dobbiamo	**averlo**	detto altrove) tra due	*- CAP. XXXVII*
16	intanto s'era levato il cappello, e, dopo	**averlo**	scosso due o tre volte,	*- CAP. XXXVII*

avermi *5*

1	venga un giorno in cui si penta di non	**avermi**	ascoltato. Non voglia metter	*- CAP. VI*
2	risoluta: - non v'importa più dunque d'	**avermi**	per moglie. Io m'era	*- CAP. VII*
3	m'ha da sentire la signora Perpetua, d'	**avermi**	cacciato qui per forza,	*- CAP. XXIII*
4	illustrissima per difendermi, dopo	**avermi**	messo in ballo? Mi può	*- CAP. XXIV*
5	a buon conto, non dirà a nessuno d'	**avermi**	visto. È sacerdote; sono	*- CAP. XXXIII*

averne *17*

1	a vile anche da quelli che potevano	**averne**	terrore, e il loro titolo un	*- CAP. I*
2	e, così per la sua sicurezza, come per	**averne**	un aiuto più vigoroso, doveva	*- CAP. IV*
3	fanciullo avrebbe pensato che doveva	**averne**	sotto quante ce ne poteva	*- CAP. VII*
4	poco o assai, o che avessero il nome d'	**averne**	, a questi si dava la colpa	*- CAP. XII*
5	che quello non era più uomo da	**averne**	paura. S'avvicinò dunque	*- CAP. XXIII*
6	aver molti in aiuto? cercate di non	**averne**	bisogno. Tante accoglienze	*- CAP. XXV*
7	giovine, aveva infatti scritto subito per	**averne**	. Tornato poi dalla visita a	*- CAP. XXVI*
8	che aveva sentite dire anche lui, senza	**averne**	un riscontro positivo. Ma	*- CAP. XXVI*
9	del nostro racconto si richiede proprio d'	**averne**	qualche notizia più	*- CAP. XXVII*
10	ché di questa gerla io comincio ad	**averne**	abbastanza; e poi per	*- CAP. XXIX*
11	de' commensali si fosse aspettato d'	**averne**	in quella giornata. - Cosa	*- CAP. XXIX*

12 modo d'un vecchio che è obbligato ad **averne** più di voi, e che vi - *CAP. XXXIII*
13 davan lacrime, ma portavan segno d' **averne** sparse tante; c'era in - *CAP. XXXIV*
14 perdono, perché era persuaso d' **averne** bisogno. Ma la gente - *CAP. XXXVI*
15 da ogni obbligazione che poteste **averne** contratta. Pensi il - *CAP. XXXVI*
16 e voglia di finire, di quel che possa **averne** il lettore. Cercò - *CAP. XXXVII*
17 don Rodrigo. Monsignore desidera d' **averne** notizia. Son vivi? E le - *CAP. XXXVIII*

averselo *1*

1 canzonatorie. Renzo, ora dava segno d' **averselo** per male, ora prendeva la - *CAP. XIV*

avervi *1*

1 abbia a chieder conto, in quel giorno, d' **avervi** mantenuto in un ufizio, al - *CAP. XXVI*

avesse *171*

1 e già molto antica. Chi non ne **avesse** idea, ecco alcuni squarci - *CAP. I*
2 subito di no. Fece un rapido esame, se **avesse** peccato contro qualche potente, - *CAP. I*
3 - interruppe il bravo, - se la cosa **avesse** a decidersi a ciarle, lei ci - *CAP. I*
4 tranquillo, inoffensivo, e che non **avesse** altri mezzi di far paura altrui. - *CAP. I*
5 Non è però che non **avesse** anche lui il suo po' di fiele in - *CAP. I*
6 avevano esacerbato a segno che, se non **avesse** , di tanto in tanto, potuto - *CAP. I*
7 del suo doloroso segreto, quanta ne **avesse** Perpetua di conoscerlo; onde, - *CAP. I*
8 a quel numero, se don Abbondio non l' **avesse** interrotto, prendendogli l'altra - *CAP. II*
9 passione per Lucia. E Lucia? Che **avesse** data a colui la più piccola - *CAP. II*
10 a Lucia, un cruccio pur diverso perché **avesse** taciuto loro qualche cosa, e - *CAP. III*
11 il dottore volesse dire, e quale equivoco **avesse** preso, gli troncò il nastro in - *CAP. III*
12 è da domandare se il povero Lodovico **avesse** nemici, impegni e pensieri. - *CAP. IV*
13 la mente: gli parve che Dio medesimo l' **avesse** messo sulla strada, e datogli - *CAP. IV*
14 sconosciuta, nel tristo caso di Lucia, **avesse** chiesto l'aiuto del padre - *CAP. IV*
15 gli amici del mondo! Ciarloni! Chi **avesse** creduto alle proteste che mi - *CAP. V*
16 per lui: gli pareva che il cielo gli **avesse** dato un segno visibile della - *CAP. VI*
17 è bell'e fatto, sacrosanto come se l' **avesse** fatto il papa. Quando le - *CAP. VI*
18 aveva il timor di Dio; ma un uomo che **avesse** ... Fosse al sicuro d'ogni - *CAP. VII*
19 non poteva darsi pace, che un frate **avesse** osato venirgli addosso, con - *CAP. VII*
20 bene a che rischioso giuoco giocava, e **avesse** anche paura di portare il - *CAP. VII*
21 fosse abbattuta lì a caso, e che Tonio l' **avesse** trattenuta un momento. - *CAP. VII*
22 compresero più di quel che Menico **avesse** saputo dire: a quella - *CAP. VIII*
23 più di lui, e supponeva che Menico gli **avesse** trovati tranquilli in casa, - *CAP. VIII*
24 Chi domandasse come fra Cristoforo **avesse** così subito a sua - *CAP. VIII*
25 don Abbondio, quando questo l' **avesse** , suo malgrado, servito. Il - *CAP. IX*
26 poi dire che il nostro buon Cristoforo **avesse** , in quella lettera, - *CAP. IX*
27 alquanto. Era verecondia? Chi **avesse** osservata una rapida - *CAP. IX*
28 potuto dubitarne; e tanto più se l' **avesse** paragonato con quello che di - *CAP. IX*
29 dipendeva da lui. Quanti figliuoli **avesse** , la storia non lo dice - *CAP. IX*
30 tutte loro; che lo poteva, pur che l' **avesse** voluto, che lo vorrebbe, che - *CAP. IX*
31 luogo, se non un anno dopo ch'ella **avesse** esposto a quel vicario il suo - *CAP. IX*
32 di terribile, se, in qualunque tempo, **avesse** osato fiatar nulla - *CAP. IX*
33 che, quand'anche... caso mai... che **avesse** avuto prima qualche - *CAP. X*
34 come mai quel sì che le era scappato, **avesse** potuto significar tanto, ora - *CAP. X*
35 parole, con un fare sciolto: che non s' **avesse** a dire che v'hanno imboccata, - *CAP. X*
36 del padre, a' quali essa, quantunque ne **avesse** così gran paura, non poteva - *CAP. X*
37 po' d'opinione già fatta che Gertrude **avesse** una gran vocazione al - *CAP. X*
38 sola col principe. E qualunque cosa **avesse** poi a patire in quella casa, il - *CAP. X*
39 sarebbe stata meno avversa ad esse, se **avesse** saputo o indovinato che le - *CAP. X*
40 che avrebber goduti un giorno. Chi **avesse** sentito, in que' momenti, con - *CAP. X*
41 la voce di colei, qualunque cosa **avesse** potuto minacciare, piuttosto - *CAP. X*
42 sciocca la ritrosia della giovine, se non **avesse** avuto per ragione la - *CAP. X*
43 e la più arrischiata a cui il brav'uomo **avesse** ancor messo mano. S'andava - *CAP. XI*
44 cosa così terribile che un loro figliuolo **avesse** avuto parte a buttare all'aria - *CAP. XI*
45 retta, non sl rammentava neppure se **avesse** veduto gente quella sera; e - *CAP. XI*
46 bastata a scoprire chi fosse, se il Griso **avesse** dovuto rilevar questa parte - *CAP. XI*
47 gran pezzo in cammino, se ognuno non **avesse** che due amici: quello che gli - *CAP. XI*

48	strada era deserta, dimodoché, se non	**avesse**	sentito un ronzìo lontano che	- *CAP. XI*
49	finestra, e ritirandosi. Ma quantunque	**avesse**	gridato quanto n'aveva in	- *CAP. XII*
50	detto l'autore de' mali: meno che non	**avesse**	fatto ciò che fece Ferrer;	- *CAP. XII*
51	bene, la ruzzolarono non so dove. Chi l'	**avesse**	detto a Andrea Biffi, quando	- *CAP. XII*
52	attendeva, con gran sospensione, come	**avesse**	a finire quella burrasca,	- *CAP. XIII*
53	costoro; non vorrebbero che il tumulto	**avesse**	né fine né misura. Ma	- *CAP. XIII*
54	che si sarebbe scatenato peggio, chi l'	**avesse**	preso con le brusche, e non	- *CAP. XIII*
55	l'avesse preso con le brusche, e non gli	**avesse**	voluto conceder nulla, ora,	- *CAP. XIII*
56	parere un viaggetto, anche a chi non	**avesse**	avuto la santa fretta di	- *CAP. XIII*
57	presa tra i battenti, se Ferrer non n'	**avesse**	ritirato con molta	- *CAP. XIII*
58	Oh bella! E se un furfantone, che	**avesse**	al suo comando una mano	- *CAP. XIV*
59	gli accennò di fermarsi, come se	**avesse**	qualche affare da	- *CAP. XIV*
60	sguaiato, che guai se chi n'era l'oggetto	**avesse**	potuto vederlo un momento.	- *CAP. XIV*
61	montanaro! " Ché, per quanto Renzo	**avesse**	voluto tener nascosto l'esser	- *CAP. XV*
62	ognuno può pensare che sentimenti	**avesse**	per le sollevazioni e per i	- *CAP. XV*
63	in quella notte, perché la giustizia	**avesse**	preso tant'animo, da venire a	- *CAP. XV*
64	cantare; e, un po' di respiro che s'	**avesse**	, così extra formam,	- *CAP. XV*
65	a cuore la sua riputazione, né che	**avesse**	intenzion d'aiutarlo: capì	- *CAP. XV*
66	non vi si sarebbe cacciato che quando	**avesse**	avuto i birri alle spalle. "	- *CAP. XVI*
67	per andare a Bergamo; e quando l'	**avesse**	saputo, non sapeva poi	- *CAP. XVI*
68	fuori quella parola Bergamo, come se	**avesse**	un non so che di sospetto,	- *CAP. XVI*
69	- E già, - e già, chi	**avesse**	bisogno di prendere una	- *CAP. XVI*
70	sconcertata, come il povero cieco che	**avesse**	perduto il suo bastone.	- *CAP. XVIII*
71	dirle che Rodrigo l'avrebbe scansato, se	**avesse**	potuto. E il frate che l'ha	- *CAP. XVIII*
72	in testa questo frate, che Rodrigo	**avesse**	non so che disegni sopra	- *CAP. XVIII*
73	non avrebbe ubbidito; e quand'anche	**avesse**	, era un cedere il campo,	- *CAP. XIX*
74	esso: come deve sapere anche chi non	**avesse**	letta altra storia che la	- *CAP. XIX*
75	di non arrivare a tempo. Ottenuto che l'	**avesse**	, si poteva esser certi che	- *CAP. XIX*
76	studio a scansarne il nome, quasi	**avesse**	dovuto bruciar la penna, la	- *CAP. XIX*
77	coltivasse l'amicizia di persone alte,	**avesse**	una mano sulle bilance	- *CAP. XIX*
78	demonio nascosto nel suo cuore gliel	**avesse**	comandato, interruppe	- *CAP. XX*
79	ed intimi colleghi di scelleratezze che	**avesse**	l'innominato: perciò questo	- *CAP. XX*
80	servizio che gli era stato chiesto, Egidio	**avesse**	dovuto far conto de' soli	- *CAP. XX*
81	giorni prima, e che, quand'anche non l'	**avesse**	mai veduta, a insegnargliela,	- *CAP. XX*
82	con più fede e con più affetto che non	**avesse**	ancor fatto in vita sua. Ogni	- *CAP. XX*
83	dentro in fretta e in furia, come se	**avesse**	avuto a trincerarsi contro	- *CAP. XXI*
84	nell'aria, qualche parola... Oh se le	**avesse**	per me le parole che	- *CAP. XXII*
85	al passar del signore, aspettando se mai	**avesse**	ordini da dar loro, o se	- *CAP. XXII*
86	parole: chi non si curasse di sentirle, e	**avesse**	però voglia d'andare	- *CAP. XXII*
87	rimanente, abbiam visto che da fare gli	**avesse**	dato la raccolta de' libri e	- *CAP. XXII*
88	il buon uomo, che Federigo non	**avesse**	senso abbastanza per fare	- *CAP. XXII*
89	quel fare, e contento che il cardinale	**avesse**	rotto il ghiaccio, e avviato	- *CAP. XXIII*
90	la bocca aperta, se il cardinale non l'	**avesse**	subito svegliato da quella	- *CAP. XXIII*
91	domandò poi il cardinale, che parenti	**avesse**	Lucia. - Di stretti, e con	- *CAP. XXIII*
92	al cardinale che don Abbondio non l'	**avesse**	intesa per aria, anzi	- *CAP. XXIII*
93	che storia! che storia! Chi me l'	**avesse**	detto stamattina! Ah, se	- *CAP. XXIII*
94	oh che spedizione! " Se quel signore	**avesse**	potuto appena sospettare	- *CAP. XXIII*
95	l'uomo il più felice di questo mondo, se	**avesse**	appena un pochino di	- *CAP. XXIII*
96	costui...! " E qui lo guardava, come se	**avesse**	sospetto che quel costui	- *CAP. XXIII*
97	tutto quel che gli dice costui, come se l'	**avesse**	visto far miracoli; e	- *CAP. XXIII*
98	e montò molto più lesto che non	**avesse**	fatto la prima volta. La	- *CAP. XXIV*
99	una disposizione della Provvidenza, che	**avesse**	fatti andare insieme i due	- *CAP. XXIV*
100	stesso del gran sacrifizio, non già che	**avesse**	perduto il suo amaro, ma	- *CAP. XXIV*
101	se questo, com'era probabile,	**avesse**	desiderato di parlar con	- *CAP. XXIV*
102	dire che, se il nostro signor curato	**avesse**	fatto il suo dovere, la	- *CAP. XXIV*
103	di nuovo. Se in vece il signor curato ci	**avesse**	detto sinceramente la	- *CAP. XXIV*
104	ci avesse detto sinceramente la cosa, e	**avesse**	subito maritati i miei	- *CAP. XXIV*
105	E chi sa se, nella valle stessa, chi	**avesse**	voglia di cercarla, e	- *CAP. XXIV*
106	don Rodrigo facesse una gran figura, e	**avesse**	in pubblico dal cardinale	- *CAP. XXV*
107	lui non sapeva capire come, in Milano,	**avesse**	potuto fare tutte quelle	- *CAP. XXV*
108	di lì tutto contento che il cardinale gli	**avesse**	parlato de' due giovani,	- *CAP. XXV*

109 aveva studiate, e delle poche sulle quali **avesse** lui il comando in casa. - *CAP. XXV*
110 del suo persecutore. Che concetto **avesse** della testa di donna - *CAP. XXV*
111 cose a quel termine a cui pare che le **avesse** indirizzate; ma tenete per - *CAP. XXV*
112 d'aver mancato al vostro ufizio, se non **avesse** anche l'obbligo d'aiutarvi - *CAP. XXVI*
113 sarebbe scemato punto l'ardire, quando **avesse** saputo che le sue trame - *CAP. XXVI*
114 riprese questa: - quel poverino, se non **avesse** avuto la disgrazia di - *CAP. XXVI*
115 con un affetto, da far capire a chi l' **avesse** osservata, che il suo - *CAP. XXVI*
116 eccellenza quella spiegazione che il caso **avesse** portato. A Venezia - *CAP. XXVI*
117 Gonzalo, un signore di quella sorte, l' **avesse** proprio davvero col povero - *CAP. XXVI*
118 qui quanto basti per infarinarne chi n' **avesse** bisogno. Abbiam detto - *CAP. XXVII*
119 tanto più in un paese dove non s' **avesse** nessuna antica - *CAP. XXVII*
120 una similitudine da cose vive; che ci **avesse** poi a toccare qualche - *CAP. XXVII*
121 Ma quell'immagine, proprio come se **avesse** avuto malizia, non veniva - *CAP. XXVII*
122 non era la sola a cui donna Prassede **avesse** a far del bene; sicché le - *CAP. XXVII*
123 un presentimento che la cosa non **avesse** a durare. Assediavano i - *CAP. XXVIII*
124 una grida, con la quale, a chiunque **avesse** granaglie o farine in - *CAP. XXVIII*
125 Ai poverini a cui quel primo ristoro **avesse** rese forze bastanti per - *CAP. XXVIII*
126 e men prolungate di quella) che vi **avesse** luogo un certo contagio, - *CAP. XXVIII*
127 i portamenti di don Gonzalo, pare che **avesse** una gran smania - *CAP. XXVIII*
128 una formalità, che per fede che **avesse** in quella toppa e in que' - *CAP. XXIX*
129 né vedendo probabilità che s' **avesse** a mutare, se n'erano - *CAP. XXIX*
130 che ognuno metteva nelle cose di cui s' **avesse** a rendergli conto. Aveva - *CAP. XXX*
131 che l'imminenza del pericolo non gli **avesse** fatto perdere affatto la - *CAP. XXX*
132 a prendersela con Perpetua, che non **avesse** nascosto bene: pensate se - *CAP. XXX*
133 tenuto fino a quest'ora, se non **avesse** che fare con un buon - *CAP. XXX*
134 vece di descriver le miserie d'una città, **avesse** dovuto raccontar le cose - *CAP. XXXI*
135 sospetto d'un attentato venefico, **avesse**, per compiacere - *CAP. XXXI*
136 abbondare in cautela, che per bisogno, **avesse**, dico, deciso che bastava - *CAP. XXXI*
137 e temeva che, se l'effetto non **avesse** corrisposto, come pure - *CAP. XXXII*
138 nell'infernale proposito. Ormai chi **avesse** sostenuto ancora ch'era - *CAP. XXXII*
139 ancora ch'era stata una burla, chi **avesse** negata l'esistenza d'una - *CAP. XXXII*
140 altri. Se poi, nel ceder che fece, **avesse** o non avesse parte un - *CAP. XXXII*
141 poi, nel ceder che fece, avesse o non **avesse** parte un po' di - *CAP. XXXII*
142 di viveri, a segno di temere che ci s' **avesse** a morire anche di fame; - *CAP. XXXII*
143 che fosse aperto l'adito a chiunque **avesse** bisogno di lui. Visitava i - *CAP. XXXII*
144 a esibirgli la guarigione e danari, se **avesse** voluto unger le case del - *CAP. XXXII*
145 poi sempre che in quell'opinione **avesse** gran parte la credulità, - *CAP. XXXII*
146 stata intralciata con la sua, se lui non l' **avesse** voluto per forza; anzi si - *CAP. XXXIII*
147 fichi, pesche, susine, mele, quante n' **avesse** volute; bastava - *CAP. XXXIII*
148 Eppure quello era l'unico filo che **avesse**, per andar in cerca di - *CAP. XXXIII*
149 Colui, o che **avesse** già avuta la peste, o - *CAP. XXXIV*
150 per fargli il tiro, se lui non l' **avesse** saputo tener lontano. - - *CAP. XXXIV*
151 - l'infilavo addirittura, prima che **avesse** tempo d'accomodarmi - *CAP. XXXIV*
152 Renzo, lontano dall'immaginarsi come l' **avesse** scampata bella, e agitato - *CAP. XXXIV*
153 della Sanità o altro impiegato, che **avesse** voluto eseguir gli ordini, - *CAP. XXXIV*
154 per avvertimento minaccioso a chi **avesse** voluto avvicinarsi - *CAP. XXXIV*
155 un po' d'argento vivo, persuasi che **avesse** la virtù d'assorbire e di - *CAP. XXXIV*
156 se anche la somiglianza de' volti non n' **avesse** fatto fede, l'avrebbe - *CAP. XXXIV*
157 il viso più torvo e più cagnesco che **avesse** fatto a' suoi giorni; e, - *CAP. XXXIV*
158 e insieme mandavan via chi non ci **avesse** che fare. E temendo - *CAP. XXXV*
159 se una contrazione violenta non **avesse** reso testimonio d'una vita - *CAP. XXXV*
160 in danno del prossimo. Se la Madonna **avesse** parlato, oh, allora! Ma - *CAP. XXXVI*
161 stato questo sentimento, se Renzo **avesse** potuto indovinare quel - *CAP. XXXVII*
162 dove, né come, né quando, né se **avesse** da fermarsi la notte, - *CAP. XXXVII*
163 a credere che il nostro anonimo l' **avesse** sentita da lui più d'una - *CAP. XXXVII*
164 non se ne rammentava che come se l' **avesse** passata in letto a - *CAP. XXXVII*
165 come è delle cose antecedenti, **avesse** potuto trovarsi lì in - *CAP. XXXVII*
166 ora ci viene da un'altra parte. Chi m' **avesse** detto, quando io - *CAP. XXXVII*
167 e più ordinatamente di quel che **avesse** potuto in - *CAP. XXXVII*
168 trovasse quel fare troppo asciutto, e se l' **avesse** per male. Prese - *CAP. XXXVIII*
169 parte sua, era contentissimo, e, come se **avesse** franteso, ripeté il - *CAP. XXXVIII*

170	Se Renzo	**avesse**	dovuto passar la sua	- *CAP. XXXVIII*
171	gran male. Ma si direbbe che la peste	**avesse**	preso l'impegno di	- *CAP. XXXVIII*

avesser *10*

1	andati scappando qua e là, come se	**avesser**	avuto paura d'incontrarsi con	- *CAP. II*
2	pietosamente, e, benché non	**avesser**	nulla a sperar da lui,	- *CAP. IV*
3	Lucia fece un gran respiro, come se le	**avesser**	levato un peso d'addosso; e	- *CAP. V*
4	collocate in simmetria, di fuori, non	**avesser**	dato un indizio d'abitanti.	- *CAP. V*
5	era troppo buon'aria per me; e se mi	**avesser**	tenuta la porta chiusa, la	- *CAP. V*
6	un tale espediente, se non persone che	**avesser**	trovato ostacolo o rifiuto	- *CAP. VI*
7	a cui eran destinate; si figurava che	**avesser**	potuto cader sotto gli occhi	- *CAP. IX*
8	il suo sangue: e ogni po' di rumore che	**avesser**	fatto, poteva esser cagione di	- *CAP. X*
9	e per il rodìo segreto che le donne	**avesser**	potuto cicalare, e dovesse	- *CAP. XXV*
10	un tratto molto più amici di quello che	**avesser**	mai saputo d'essere nel	- *CAP. XXXIII*

avessero *27*

1	maggior compiacenza con quelli che	**avessero**	riputazione o sembianza di	- *CAP. VII*
2	sarebbero stati sproni, se quelle ne	**avessero**	avuto bisogno. Perpetua	- *CAP. VIII*
3	sentivano un certo rimorso, fin che non	**avessero**	fatto il loro dovere. A poco	- *CAP. X*
4	tutti coloro in somma che ne	**avessero**	o poco o assai, o che	- *CAP. XII*
5	che ne avessero o poco o assai, o che	**avessero**	il nome d'averne, a questi	- *CAP. XII*
6	che fosse lor comandato, né che	**avessero**	molta paura; bisognava	- *CAP. XII*
7	e sentivan le sue parole, quand'anche	**avessero**	voluto ubbidire, dite un	- *CAP. XII*
8	berlinghe, reali e parpagliole, che, se	**avessero**	potuto parlare, avrebbero	- *CAP. XIV*
9	Perciò dava d'occhio a' birri, che	**avessero**	pazienza, e non	- *CAP. XV*
10	Dio da mettere in campo, come se gli	**avessero**	parlato. Cosa pretendete	- *CAP. XXI*
11	quale accorrevano tutti que' suoi che l'	**avessero**	sentito. In un momento,	- *CAP. XXIV*
12	stavan bene di corpo e d'animo, non l'	**avessero**	alzato sulle braccia, e	- *CAP. XXV*
13	ciò che v'era prescritto, anche quando	**avessero**	la temerità di	- *CAP. XXV*
14	voi che tutti que' milioni di martiri	**avessero**	naturalmente coraggio?	- *CAP. XXV*
15	E che pro sarebbe stato per voi, se	**avessero**	taciuto? Vi tornava	- *CAP. XXVI*
16	debito che avete con loro? Ah! se v'	**avessero**	provocato, offeso,	- *CAP. XXVI*
17	che, se mai, in qualunque tempo,	**avessero**	creduto che potesse	- *CAP. XXVI*
18	uomo e come politico, che que' signori	**avessero**	un tal concetto de' fatti	- *CAP. XXVII*
19	erano convenienti tra loro; ma cosa	**avessero**	a fare col fine, il	- *CAP. XXVIII*
20	come gatti, dove appena	**avessero**	indizio o speranza di	- *CAP. XXIX*
21	alcuni, che fossero come ufiziali, e	**avessero**	altri sotto il loro	- *CAP. XXIX*
22	a quelli che arrivavano; e tutti, o lo	**avessero**	già visto, o lo	- *CAP. XXIX*
23	alla facilità che gli untori ci	**avessero**	trovata d'eseguire in	- *CAP. XXXII*
24	Si disse che, mescolati nella folla,	**avessero**	infettati col loro	- *CAP. XXXII*
25	bianchissimo, come se quelle mani l'	**avessero**	adornata per una festa	- *CAP. XXXIV*
26	quantunque i suoi sensi e il suo animo,	**avessero**	, in quel soggiorno,	- *CAP. XXXVI*
27	spesso senza effetto, quando non l'	**avessero**	avuto sul primo	- *CAP. XXXVII*

avessi *23*

1	un momento dopo l'occasione. Se	**avessi**	pensato di suggerir loro che	- *CAP. I*
2	quando non so niente, è come se	**avessi**	giurato di tacere. Potreste	- *CAP. II*
3	a Dio qualcosa per me, quando v'	**avessi**	abbandonata? voi in questo	- *CAP. V*
4	sostenuto contro il diavolo. S'io	**avessi**	avuto un nemico?... bastava	- *CAP. V*
5	il mio onore, potrebbe far credere ch'io	**avessi**	presa una vostra leggerezza per	- *CAP. X*
6	per una ferma risoluzione, che	**avessi**	precipitato la cosa, che avessi...	- *CAP. X*
7	che avessi precipitato la cosa, che	**avessi**	... che so io? In questo caso, mi	- *CAP. X*
8	come m'ha dato sulla voce, come se	**avessi**	detto qualche gran sproposito?	- *CAP. X*
9	e con l'aiuto di Dio.. Basta; quando	**avessi**	moglie anch'io? - Allora si	- *CAP. XIV*
10	in mano: e quando, supponiamo, tu n'	**avessi**	ammazzati due, tre, quattro,	- *CAP. XVII*
11	di Dio, per il mio negozio; se non	**avessi**	quel baggiano, sarei ben	- *CAP. XVII*
12	d'accogliere e d'abbracciare, se	**avessi**	creduto di poterlo sperare.	- *CAP. XXIII*
13	gli venne detto tra sé: " gli	**avessi**	maritati! non mi poteva	- *CAP. XXIII*
14	alla fine di quel giorno, in cui non	**avessi**	mangiato per satollar	- *CAP. XXIV*
15	vi sarebbe torto un capello. Ch'io non	**avessi**	come, dove, mettere in	- *CAP. XXVI*
16	Lucia, - ci sarebbero venuti, s'io non	**avessi**	passata quella notte? È il	- *CAP. XXVI*

17	sempre alla Madonna questa grazia. Se	**avessi** qualche altra cosa da	*- CAP. XXVI*
18	monsignor illustrissimo, che, quando	**avessi** bisogno di qualcosa,	*- CAP. XXIX*
19	quel campanello, se per caso, stanotte	**avessi** bisogno di qualche cosa:	*- CAP. XXXIII*
20	restituzione, e forse meglio che se gli	**avessi** restituiti al proprio	*- CAP. XXXIV*
21	le cose, qualunque fortuna tu	**avessi** , tien per certo che tutto	*- CAP. XXXV*
22	a queste povere creature; sebbene io	**avessi** fatto conto di tenerla	*- CAP. XXXVI*
23	più invidiabili; di maniera che, se ve l'	**avessi** a raccontare, vi	*- CAP. XXXVIII*

avessimo *3*

1	perdonatemi, - rispose Lucia; - ma, se	**avessimo** fatta un'elemosina come	*- CAP. III*
2	potuto ammazzarvi cento volte, se	**avessimo** cattive intenzioni?	*- CAP. XX*
3	tristamente congetturarlo, quando non n'	**avessimo** notizie positive; ma le	*- CAP. XXVIII*

aveste *8*

1	- E che vorrebbe ch'io facessi? - Che	**aveste** pazienza per qualche giorno.	*- CAP. II*
2	son pronto anch'io. - Diavolo! che	**aveste** voi convertito il padre! -	*- CAP. VII*
3	nessuno! Se sapeste cosa sia patire! Se	**aveste** provato! No, no!	*- CAP. XXIV*
4	- riprese il cardinale. - Ah, se	**aveste** fatto, dalla parte vostra,	*- CAP. XXVI*
5	era aperta alcuna via di scampo, quand'	**aveste** voluto guardarvi d'intorno,	*- CAP. XXVI*
6	per metterli in salvo, quando voi me gli	**aveste** indirizzati, indirizzati dei	*- CAP. XXVI*
7	volta il miserabile pensiero che voi	**aveste** bisogno di noi, ci ha	*- CAP. XXXVI*
8	a stento le lacrime: - quando m'	**aveste** fatte dir delle parole	*- CAP. XXXVI*

avete *128*

1	pareva che gli dicesse: ma perché non	**avete** saputo esser voi il più forte?	*- CAP. I*
2	capo basso, continuò allegramente: -	**avete** fatta una bella azione! M'avete	*- CAP. II*
3	- avete fatta una bella azione! M'	**avete** reso un bel servizio! Un tiro di	*- CAP. II*
4	curato! in casa sua! in luogo sacro!	**Avete** fatta una bella prodezza! Per	*- CAP. II*
5	ella partiva, Renzo sussurrò: - non m'	**avete** mai detto niente. - Ah, Renzo! -	*- CAP. II*
6	e di risoluzione più tranquilla: - voi	**avete** un mestiere, e io so lavorare:	*- CAP. III*
7	il fatto, volete interrogare, perché	**avete** già i vostri disegni in testa. -	*- CAP. III*
8	Caso serio, figliuolo; caso contemplato.	**Avete** fatto bene a venir da me. È	*- CAP. III*
9	- vi siete però fatto tagliare il ciuffo.	**Avete** avuto prudenza: però,	*- CAP. III*
10	- Se non	**avete** fede in me, non facciam niente.	*- CAP. III*
11	Dovete nominarmi la persona da cui	**avete** avuto il mandato: sarà	*- CAP. III*
12	per quel giorno. - Bel parere che m'	**avete** dato! - disse ad Agnese. -	*- CAP. III*
13	avete dato! - disse ad Agnese. - M'	**avete** mandato da un buon	*- CAP. III*
14	abbiate fatta a me una tale proposta.	**Avete** colmata la misura; e non vi	*- CAP. VI*
15	Voi	**avete** creduto che Dio abbia fatta	*- CAP. VI*
16	per darvi il piacere di tormentarla! Voi	**avete** creduto che Dio non saprebbe	*- CAP. VI*
17	che Dio non saprebbe difenderla! Voi	**avete** disprezzato il suo avviso! Vi	*- CAP. VI*
18	figliuola! è una scappata grossa; me l'	**avete** fatta ". I religiosi devon parlar	*- CAP. VI*
19	disse Agnese: - va bene; ma... non	**avete** pensato a tutto. - Cosa ci	*- CAP. VI*
20	- rispose Renzo. - E Perpetua? non	**avete** pensato a Perpetua. Tonio e	*- CAP. VI*
21	richiedere il bisogno de' suoi protetti. -	**Avete** sentito cos'ha detto d'un non	*- CAP. VII*
22	Che bene mi volete voi? Che prova m'	**avete** data? Non v'ho io pregata, e	*- CAP. VII*
23	umano. - Ve lo prometto. - Me l'	**avete** promesso. - Signore, vi	*- CAP. VII*
24	non mi ritiro. Ma vedete voi come mi	**avete** fatto promettere. Dio non	*- CAP. VII*
25	piatto di polpette, che le simili non le	**avete** mai mangiate. - Come potete	*- CAP. VII*
26	Io sostenevo che siete stata voi che gli	**avete** rifiutati, l'uno e l'altro... -	*- CAP. VIII*
27	metter male. - Me lo direte, me l'	**avete** a dire: oh la bugiarda! -	*- CAP. VIII*
28	per la sottana. - Misericordia! non	**avete** sentito? - replicò quella,	*- CAP. VIII*
29	' il vostro; ci siete nati; non	**avete** fatto male a nessuno; ma	*- CAP. VIII*
30	conforto, che siamo nella strada dove ci	**avete** messi Voi: possiamo offrirvi i	*- CAP. VIII*
31	più del passato: tutto è cancellato.	**Avete** preso il solo partito onorevole,	*- CAP. X*
32	che vi rimanesse; ma perché l'	**avete** preso di buona voglia, e con	*- CAP. X*
33	subito a trattarvi come si conviene.	**Avete** sperimentato in parte il padre	*- CAP. X*
34	stata educata così amorevolmente, dove	**avete** ricevute tante finezze: che è la	*- CAP. X*
35	voi, dal vostro buon giudizio. So che n'	**avete** molto, e non siete ragazza da	*- CAP. X*
36	voi non vi siete fidato di me, non m'	**avete** mai detto chiaro cosa sia	*- CAP. XI*
37	Don Rodrigo riferì il dialogo. - E voi	**avete** avuto tanta sofferenza? -	*- CAP. XI*

38	- esclamò il conte Attilio: - e l'	**avete**	lasciato andare com'era venuto?	- *CAP. XI*
39	sia stato burlato così barbaramente. -	**Avete**	fatto benissimo, - rispondeva	- *CAP. XI*
40	- Via via, non	**avete**	detto voi stesso che bisogna	- *CAP. XI*
41	- per andar subito... in prigione: ehm,	**avete**	inteso? - È quel Ferrer che	- *CAP. XIII*
42	che volevano dir realmente, cioè: m'	**avete**	dato un bell'aiuto! In	- *CAP. XIII*
43	più contare. Poi disse: - ah ah!	**avete**	la grida! E io fo conto	- *CAP. XIV*
44	Benissimo, - disse lo sconosciuto: - ma	**avete**	moglie e figliuoli? - Dovrei	- *CAP. XIV*
45	- disse il garzone, andandosene. - Ah!	**avete**	inteso anche voi, - riprese	- *CAP. XIV*
46	della città; ma gli andò fallito, come	**avete**	visto. Poté però portare a	- *CAP. XV*
47	mai voluto manifestare il suo nome. -	**Avete**	fatto il vostro dovere a	- *CAP. XV*
48	hanno la forza: a lor signori tocca. -	**Avete**	ancora molta gente in casa? -	- *CAP. XV*
49	vossignoria: è andato a letto. - Dunque	**avete**	molta gente... Basta; badate a	- *CAP. XV*
50	far l'oste. - La solita canzone: non	**avete**	mai altro da dire. - Che ho	- *CAP. XV*
51	sola. - Basta; per ora riteniamo ciò che	**avete**	deposto; se verrà poi il caso,	- *CAP. XV*
52	come per isvegliarsi affatto. - Ah!	**avete**	sentito una volta, Lorenzo	- *CAP. XV*
53	quel birro, voltandosi al notaio. -	**Avete**	inteso? - disse questo a	- *CAP. XV*
54	il notaio, tutto manieroso: - vedo che	**avete**	giudizio; e, credete a me che	- *CAP. XV*
55	alla larga! bazzicate tanto co' ladri, che	**avete**	un poco imparato il mestiere	- *CAP. XV*
56	sopracciglio minaccioso, concluse: - m'	**avete**	inteso -. Voltatosi poi a	- *CAP. XV*
57	arrivato, ben arrivato! - Ben trovati. -	**Avete**	fatto buon viaggio? -	- *CAP. XVI*
58	ditele che andate alla chiesa tale, dove	**avete**	promesso di fare orazione.	- *CAP. XX*
59	voi? Dove mi conducete? Perché m'	**avete**	presa? Lasciatemi andare,	- *CAP. XX*
60	per carità. Chi siete voi? Perché m'	**avete**	presa? - Perché c'è stato	- *CAP. XX*
61	che non v'ha fatto niente. Quello che m'	**avete**	fatto voi, ve lo perdono di	- *CAP. XX*
62	di cuore; e pregherò Dio per voi. Se	**avete**	anche voi una figlia, una	- *CAP. XX*
63	ch'io te lo dica. Perché vi protegge,	**avete**	messo su superbia; e volete	- *CAP. XXI*
64	toccherebbe di quelle buone parole che	**avete**	sentite voi. - Io son vecchia,	- *CAP. XXI*
65	Se volete venire a letto, sapete come	**avete**	a fare. Ricordatevi che v'ho	- *CAP. XXI*
66	tante volte, e che tante volte m'	**avete**	consolata! Voi che avete	- *CAP. XXI*
67	tante volte m'avete consolata! Voi che	**avete**	patito tanti dolori, e siete ora	- *CAP. XXI*
68	dolori, e siete ora tanto gloriosa, e	**avete**	fatti tanti miracoli per i	- *CAP. XXI*
69	più affettuosamente, Federigo: - voi	**avete**	una buona nuova da	- *CAP. XXIII*
70	umile, le aveva detto: - ah!	**avete**	dormito? Avreste potuto	- *CAP. XXIV*
71	abbiate giudizio. Uh come siete brutta!	**Avete**	bisogno di mangiare. E poi	- *CAP. XXIV*
72	- Dio sa quant'è che non	**avete**	mangiato! - Non me ne	- *CAP. XXIV*
73	che la cosa dovesse riuscire. - Che male	**avete**	potuto far voi, povera	- *CAP. XXIV*
74	dalla sua mano i patimenti che	**avete**	sofferti, e state di buon	- *CAP. XXIV*
75	a ognun di voi gli ordini scellerati che	**avete**	da me; voi m'intendete;	- *CAP. XXIV*
76	e serio: - signor curato; perché non	**avete**	voi unita in matrimonio	- *CAP. XXV*
77	poteva, in una tale stretta. - E non	**avete**	avuto altro motivo? -	- *CAP. XXV*
78	la vostra debolezza e i vostri doveri,	**avete**	voi pensato a prepararvi ai	- *CAP. XXV*
79	Ah! se per tant'anni d'ufizio pastorale,	**avete**	(e come non avreste?)	- *CAP. XXV*
80	non avreste?) amato il vostro gregge, se	**avete**	riposto in esso il vostro	- *CAP. XXV*
81	v'ha ispirato il timore, l'amore? Cosa	**avete**	fatto per loro? Cosa avete	- *CAP. XXV*
82	Cosa avete fatto per loro? Cosa	**avete**	pensato? E tacque in atto	- *CAP. XXV*
83	risposta. Vedete dunque voi stesso cosa	**avete**	fatto. Avete ubbidito	- *CAP. XXVI*
84	dunque voi stesso cosa avete fatto.	**Avete**	ubbidito all'iniquità, non	- *CAP. XXVI*
85	ciò che il dovere vi prescriveva. L'	**avete**	ubbidita puntualmente:	- *CAP. XXVI*
86	la trasgressione e il silenzio: voi	**avete**	trasgredito, e non	- *CAP. XXVI*
87	parlavate. Domando ora a voi se non	**avete**	fatto di più; voi mi direte	- *CAP. XXVI*
88	d'aiutarvi ad adempirlo? Perché non	**avete**	pensato a informare il	- *CAP. XXVI*
89	né spada, né bravi. - Come non	**avete**	pensato, - proseguiva	- *CAP. XXVI*
90	proseguì e concluse il cardinale, - non	**avete**	visto, non avete voluto	- *CAP. XXVI*
91	il cardinale, - non avete visto, non	**avete**	voluto veder altro che il	- *CAP. XXVI*
92	queste persone (e già tante ragioni n'	**avete**	), che v'abbian dato	- *CAP. XXVI*
93	di scontare in parte il gran debito che	**avete**	con loro? Ah! se v'avessero	- *CAP. XXVI*
94	son vostri, perché son deboli, perché	**avete**	bisogno d'un perdono, a	- *CAP. XXVI*
95	bisogno di voi; pur troppo, voi non	**avete**	occasione di far loro del	- *CAP. XXVI*
96	mantenuto in un ufizio, al quale	**avete**	così infelicemente mancato.	- *CAP. XXVI*
97	ma anche più arruffato di quello che	**avete**	letto, un ragguaglio delle	- *CAP. XXVII*
98	ce n'è in giro parecchi, che aiuto m'	**avete**	a dar voi altre? - Un'altra,	- *CAP. XXIX*

99 angustiarsi della roba: - brava! così **avete** fatto? Dove avevate la - *CAP. XXIX*
100 me. Non vi basta di quelle che **avete** passate voi; non vi basta - *CAP. XXXIII*
101 perché? Perché ci dovevo venire? **Avete** bisogno che ve lo dica? - *CAP. XXXVI*
102 gli occhi al cielo: - perché non m' **avete** fatta la grazia di tirarmi - *CAP. XXXVI*
103 di tirarmi a Voi...! Oh Renzo! cos' **avete** mai fatto? Ecco; - *CAP. XXXVI*
104 da dirmele proprio sul viso! - Ah, cos' **avete** fatto! E in questo luogo! - *CAP. XXXVI*
105 qui dove non si fa altro che morire, **avete** potuto...! - Quelli che - *CAP. XXXVI*
106 siete stato in questo tempo? Con chi **avete** trattato? Come parlate? - - *CAP. XXXVI*
107 non ci siete stato voi in quel caso: non **avete** provato. Andate, andate, - *CAP. XXXVI*
108 volete che sappia lui delle cose che **avete** fatte voi di vostra testa, - *CAP. XXXVI*
109 preghiamo insieme per lui... Insieme! **avete** inteso? - Sì, sì; lo - *CAP. XXXVI*
110 questo, levatevelo dalla testa. Già me l' **avete** fatta scrivere questa - *CAP. XXXVI*
111 io quel che m'ha fatto patire; e ora **avete** anche il cuore di dirmela. - *CAP. XXXVI*
112 la vita che se non era lui...? Lucia! **avete** detto ch'io vi dimentichi: - *CAP. XXXVI*
113 come questo non l'ho mai passato. M' **avete** soccorsa allora; - *CAP. XXXVI*
114 di non maritarmi. - Poverina! Ma **avete** pensato allora, ch'eravate - *CAP. XXXVI*
115 sa che non bisogna raccontarlo. - Non **avete** nessun altro motivo che - *CAP. XXXVI*
116 trattenga dal mantener la promessa che **avete** fatta a Renzo? - In - *CAP. XXXVI*
117 ho chiesto per carità; quel pane, di cui **avete** sentito parlare! Lo lascio - *CAP. XXXVI*
118 riprese: - ora ditemi; che appoggi **avete** qui in Milano? Dove - *CAP. XXXVI*
119 vostra madre. - Raccontatele quel che **avete** veduto, - disse Lucia al - *CAP. XXXVI*
120 che spero, spero di trovarla sana. - Se **avete** bisogno di danari, - disse - *CAP. XXXVI*
121 disse Renzo, - ho qui tutti quelli che m' **avete** mandati, e... - No, no, - - *CAP. XXXVI*
122 peste? - disse Renzo: - voi non l' **avete** avuta, credo. - Io no: e - *CAP. XXXVII*
123 non fosse venuta in chiaro. Ora, se n' **avete** bisogno, portate qui una - *CAP. XXXVII*
124 direbbe che gli va dato dell'eminenza: **avete** inteso? Perché il papa, - *CAP. XXXVIII*
125 voi altri, che, non succedendo disgrazie, **avete** ancora un pezzo da - *CAP. XXXVIII*
126 tutto: non ne parliam più: ma me n' **avete** fatti de' tiri. Di te non - *CAP. XXXVIII*
127 Non vi piace? Non la guardate. N' **avete** delle belle donne: - *CAP. XXXVIII*
128 che s'era detto da più d'uno: - **avete** veduto quella bella - *CAP. XXXVIII*

aveva *717*

1 considerabile, era anche un castello, e **aveva** perciò l'onore d'alloggiare un - *CAP. I*
2 volta l'altro compagnone, che non **aveva** parlato fin allora, - ma il - *CAP. I*
3 leone. Ma, fin da' primi suoi anni, **aveva** dovuto comprendere che la - *CAP. I*
4 di questi. L'impunità era organizzata, e **aveva** radici che le gride non - *CAP. I*
5 Ma chi, prima di commettere il delitto, **aveva** prese le sue misure per - *CAP. I*
6 Ognuna di queste piccole oligarchie **aveva** una sua forza speciale e - *CAP. I*
7 in compagnia di molti vasi di ferro. **Aveva** quindi, assai di buon grado, - *CAP. I*
8 lo vollero prete. Per dir la verità, non **aveva** gran fatto pensato agli obblighi - *CAP. I*
9 in cosa che li toccasse personalmente. **Aveva** poi una sua sentenza - *CAP. I*
10 don Rodrigo che di vista e di fama, né **aveva** mai avuto che far con lui, altro - *CAP. I*
11 suo cappello, quelle poche volte che l' **aveva** incontrato per la strada. Gli era - *CAP. I*
12 cielo, maledicevano qualche suo fatto: **aveva** detto cento volte ch'era un - *CAP. I*
13 in cuor suo tutti que' titoli che non **aveva** mai udito applicargli da altri, - *CAP. I*
14 giorno in giorno più frequenti, da che **aveva** passata l'età sinodale dei - *CAP. I*
15 e si mosse lentamente; ma non **aveva** ancor toccata la soglia del - *CAP. I*
16 l'animo... Il fatto sta che don Abbondio **aveva** forse tanta voglia di scaricarsi - *CAP. I*
17 era molto affaticato; secondariamente **aveva** già date tutte le disposizioni - *CAP. II*
18 lasci scappar parola... altrimenti... ehm!- **aveva** detto un di que' bravi; e, al - *CAP. II*
19 pure il nostro giovine, che, da quando **aveva** messi gli occhi addosso a - *CAP. II*
20 trovava provvisto bastantemente, e non **aveva** a contrastar con la fame. - *CAP. II*
21 cosa? non s'è fatto tutto ciò che s' **aveva** a fare? - Tutto, tutto, pare a - *CAP. II*
22 diverso da quello che don Abbondio **aveva** voluto far credere. Stette il - *CAP. II*
23 entrò, andò diviato al salotto dove l' **aveva** lasciato, ve lo trovò, e corse - *CAP. II*
24 sempre più d'una gran collera che **aveva** in corpo, e che fin allora era - *CAP. II*
25 e de' santi, pensò alla consolazione che **aveva** tante volte provata di trovarsi - *CAP. II*
26 di trovarsi senza delitti, all'orrore che **aveva** tante volte provato al racconto - *CAP. II*
27 in qualche modo? E Lucia non ne **aveva** mai detta una parola a lui! al - *CAP. II*
28 ch'era in fondo, anzi un po' fuori. **Aveva** quella casetta un piccolo - *CAP. II*
29 contadine nel Milanese. Intorno al collo **aveva** un vezzo di granati alternati - *CAP. II*

30	del giorno delle nozze, Lucia	**aveva**	quello quotidiano d'una	- *CAP. II*
31	le fece intendere accortamente che	**aveva**	qualcosa da comunicarle, e le	- *CAP. II*
32	d'un altro signore; che il primo	**aveva**	cercato di trattenerla con	- *CAP. III*
33	punto belle; ma essa, senza dargli retta,	**aveva**	affrettato il passo, e raggiunte	- *CAP. III*
34	e raggiunte le compagne; e intanto	**aveva**	sentito quell'altro signore rider	- *CAP. III*
35	tutto anche a tua madre? Lucia	**aveva**	avute due buone ragioni:	- *CAP. III*
36	dotto, e dimenticò tutti i discorsi che	**aveva**	preparati; ma diede	- *CAP. III*
37	d'una toga ormai consunta, che gli	**aveva**	servito, molt'anni addietro, per	- *CAP. III*
38	tra sé il dottore, che in verità non	**aveva**	capito. " Ho capito ". E subito	- *CAP. III*
39	non voglio niente. Quella donna non	**aveva**	mai, in tutto il tempo ch'era	- *CAP. III*
40	che sapeva chi era colui che	**aveva**	detta quella parola, ordinò	- *CAP. III*
41	grande, come sentirete. Quel brav'uomo	**aveva**	lasciato un figliuolo di stampa	- *CAP. III*
42	ebbe la temerità di rispondere che non	**aveva**	mai sentito dire che i	- *CAP. III*
43	giorno, (sentite questa) lo scapestrato	**aveva**	invitato alcuni suoi amici dello	- *CAP. III*
44	nel fuoco per quell'unica figlia, in cui	**aveva**	riposta tutta la sua	- *CAP. III*
45	de' lavoratori sparsi ne' campi,	**aveva**	qualcosa d'ancor più doloroso.	- *CAP. IV*
46	famiglia, qualche erba, di cui la fame	**aveva**	insegnato che anche gli	- *CAP. IV*
47	già da gran pezzo abituale,	**aveva**	assai più aggiunto di gravità	- *CAP. IV*
48	di beni, e con quell'unico figliuolo,	**aveva**	rinunziato al traffico, e s'era	- *CAP. IV*
49	gran vergogna di tutto quel tempo che	**aveva**	speso a far qualcosa in	- *CAP. IV*
50	professione di cui allora si vergognava, l'	**aveva**	pure esercitata per tant'anni,	- *CAP. IV*
51	lasciandolo ricco e giovinetto. Lodovico	**aveva**	contratte abitudini signorili; e	- *CAP. IV*
52	sua indole, onesta insieme e violenta, l'	**aveva**	poi imbarcato per tempo in	- *CAP. IV*
53	ch'erano appunto coloro coi quali	**aveva**	più di quella ruggine. Per	- *CAP. IV*
54	dalla gioventù, a Lodovico, che	**aveva**	veduto nascere, e che, tra	- *CAP. IV*
55	di professione, col quale non	**aveva**	mai parlato in vita sua, ma	- *CAP. IV*
56	la morte di lui, a ogni costo. Lodovico	**aveva**	già ricevuta al braccio sinistro	- *CAP. IV*
57	stato tirato per i capelli. Lodovico non	**aveva**	mai, prima d'allora, sparso	- *CAP. IV*
58	faldelle e fasce sulle due ferite ch'egli	**aveva**	ricevute nello scontro. Un	- *CAP. IV*
59	era d'assistere i moribondi, e che	**aveva**	spesso avuto a render questo	- *CAP. IV*
60	compassione dell'uomo che	**aveva**	ucciso. - E l'altro? -	- *CAP. IV*
61	e il resto a otto figliuoli che Cristoforo	**aveva**	lasciati. La risoluzione di	- *CAP. IV*
62	da quella città. Il guardiano, che	**aveva**	già deliberato che questo	- *CAP. IV*
63	rammentasse, ogni momento, ciò che	**aveva**	da espiare: e si chiamò fra	- *CAP. IV*
64	come il conte Muzio suo padre	**aveva**	saputo, in quella famosa	- *CAP. IV*
65	tra sé, con maraviglia, ciò che	**aveva**	in teso, ciò ch'egli medesimo	- *CAP. IV*
66	che aveva in teso, ciò ch'egli medesimo	**aveva**	detto; e borbottava tra i denti:	- *CAP. IV*
67	con una consolazione che non	**aveva**	mai più provata, dopo quel	- *CAP. IV*
68	ed amico, che lo conosceva bene, l'	**aveva**	una volta paragonato a quelle	- *CAP. IV*
69	Ma, poiché lo spensierato d'Attilio	**aveva**	fatta quella gran chiamata, non	- *CAP. V*
70	morte di Vincenzo Gonzaga, che non	**aveva**	lasciata prole legittima, era	- *CAP. V*
71	voleva lì, per le stesse ragioni; e gli	**aveva**	mosso guerra. Siccome poi	- *CAP. V*
72	quella parola, carestia, che il dottore	**aveva**	buttata fuori a caso, rivolse in	- *CAP. V*
73	tutti comparire... - e, così dicendo,	**aveva**	preso tra le dita, e metteva	- *CAP. VI*
74	la famiglia, e facendo brigata nuova,	**aveva**	però ritenuto quel servitore,	- *CAP. VI*
75	a sentire all'uscio del suo padrone:	**aveva**	fatto bene? E fra Cristoforo	- *CAP. VI*
76	ognuno può immaginarsi, per quel che	**aveva**	sentito, e per quel che aveva	- *CAP. VI*
77	quel che aveva sentito, e per quel che	**aveva**	detto. Ma quella così	- *CAP. VI*
78	Il curato, che ne	**aveva**	sospetto, stava all'erta; ma i	- *CAP. VI*
79	già marito e moglie? Il curato non ci	**aveva**	fissato lui il giorno e l'ora? E	- *CAP. VI*
80	d'assottigliar molto il suo, ne	**aveva**	, in questo caso, immaginata	- *CAP. VI*
81	Andò addirittura, secondo che	**aveva**	disegnato, alla casetta d'un	- *CAP. VI*
82	perfetta solitudine, giacché la miseria	**aveva**	divezzati tutti i frequentatori di	- *CAP. VI*
83	i denti, e alzando la voce, quanto non	**aveva**	mai fatto prima d'allora, alla	- *CAP. VII*
84	Io m'era promessa a un giovine che	**aveva**	il timor di Dio; ma un	- *CAP. VII*
85	In mezzo a quella sua gran collera,	**aveva**	Renzo pensato di che profitto	- *CAP. VII*
86	per lui lo spavento di Lucia? E non	**aveva**	adoperato un po' d'artifizio a	- *CAP. VII*
87	e partì, per accudire all'affare, come	**aveva**	detto. Agnese andò a una	- *CAP. VII*
88	suoi monaci: tutta gente in somma che	**aveva**	fatto terrore, e lo spirava	- *CAP. VII*
89	avvezzo a far d'ogni erba un fascio,	**aveva**	messo gli occhi... - Basta,	- *CAP. VII*
90	che quel verrà un giorno gli	**aveva**	messa in corpo, era svanita	- *CAP. VII*

91 cui fu dato l'ordine; perché l'uomo che **aveva** quel soprannome, non era - *CAP. VII*
92 e questo, vestendolo della sua livrea, l' **aveva** messo al coperto da ogni - *CAP. VII*
93 una prova di ciò che il suo padrone **aveva** potuto attentar felicemente - *CAP. VII*
94 s'accostò pian piano quel bravaccio che **aveva** squadrato il nostro giovine, e - *CAP. VII*
95 pagato il conto da colui che **aveva** fatto men guasto, dovettero - *CAP. VII*
96 si voltò indietro, e vide che i due che **aveva** lasciati seduti in cucina, lo - *CAP. VII*
97 e il cuore manca alle promesse che **aveva** fatte con più sicurezza. Al - *CAP. VII*
98 a saldar quel debituccio che sapete: **aveva** qui venticinque belle - *CAP. VII*
99 ogni giorno; e un curato suo vicino, che **aveva** un po' di libreria, gli - *CAP. VIII*
100 don Abbondio, lasciando cader la carta, **aveva** già afferrata e alzata, con la - *CAP. VIII*
101 sua voce soave, e allora tutta tremante, **aveva** appena potuto proferire: - e - *CAP. VIII*
102 - e questo... - che don Abbondio le **aveva** buttato sgarbatamente il - *CAP. VIII*
103 la soffogava; e intanto gridava quanto n' **aveva** in canna: - Perpetua! - *CAP. VIII*
104 angolo, dietro un folto fico, sul quale **aveva** messo l'occhio, la mattina. - *CAP. VIII*
105 nella stanza terrena, dove, la mattina, **aveva** scelleratamente accattato - *CAP. VIII*
106 lasciate in una certa stradetta. Agnese **aveva** procurato d'allontanar l'altra - *CAP. VIII*
107 ricordata dell'uscio rimasto aperto, e **aveva** voluto tornare indietro. Non - *CAP. VIII*
108 per non farle nascere qualche sospetto, **aveva** dovuto voltar con lei, e - *CAP. VIII*
109 in viso gli uni con gli altri: ognuno **aveva** una domanda da fare, - *CAP. VIII*
110 aprire -. Si mise in fretta l'arnese che **aveva** portato sotto il braccio, - *CAP. VIII*
111 invasori, s'era ritirato dalla finestra, e l' **aveva** richiusa, e che in questo - *CAP. VIII*
112 bisticciar sottovoce con Perpetua, che l' **aveva** lasciato solo in - *CAP. VIII*
113 al rumore, affacciato alla finestra, **aveva** veduto nel cortiletto quello - *CAP. VIII*
114 grande, quando arriva un altro, che gli **aveva** veduti partire in fretta, e - *CAP. VIII*
115 le ciarle de' villani, per quanto **aveva** cara la speranza di morir di - *CAP. VIII*
116 padre, e raccontò quello ch'egli stesso **aveva** veduto e rischiato, e che pur - *CAP. VIII*
117 ch'egli, con preghiere e con ragioni, **aveva** persuaso a vegliar con lui, a - *CAP. VIII*
118 - E qui si mise a spiegare ciò che **aveva** fatto accennare dal piccol - *CAP. VIII*
119 Ma chi non **aveva** mai spinto al di là di quelli - *CAP. VIII*
120 neppure un desiderio fuggitivo, chi **aveva** composti in essi tutti i - *CAP. VIII*
121 che si trovava indosso, e che **aveva** presi quella sera, con - *CAP. IX*
122 il nome del paese dove fra Cristoforo **aveva** indirizzate le due donne; anzi - *CAP. IX*
123 ma quello, al pari del barcaiolo, **aveva** in mira un'altra ricompensa, - *CAP. IX*
124 render loro i primi servizi; ma il padre **aveva** raccomandato a queste di - *CAP. IX*
125 fosse stato quel buon barocciaio, che **aveva** ordine di guidarle al convento - *CAP. IX*
126 tutti quegli avvertimenti. Lucia, che non **aveva** mai visto un monastero, - *CAP. IX*
127 far testimonianza che questa mia figlia **aveva** in odio quel cavaliere, come il - *CAP. IX*
128 alla presenza d'un provetto cappuccino, **aveva** studiati gli atti e le parole, - *CAP. IX*
129 ddla città. Ma l'alta opinione che **aveva** del suo titolo gli faceva parer - *CAP. IX*
130 fa solamente intendere che **aveva** destinati al chiostro tutti i - *CAP. IX*
131 pienamente all'intenzioni che il principe **aveva** lasciate trasparire sul - *CAP. IX*
132 l'invidia che, da principio, **aveva** creduto di far loro provare. - *CAP. IX*
133 guerricciole con sé e con gli altri, **aveva** varcata la puerizia, e - *CAP. IX*
134 corso impreveduto. Ciò che Gertrude **aveva** fino allora più distintamente - *CAP. IX*
135 vedere del mondo esteriore, di ciò che **aveva** imparato dai discorsi delle - *CAP. IX*
136 alla nostra poveretta, e come essa l' **aveva** ricevuta, non bandiva - *CAP. IX*
137 necessari al compimento dell'opera che **aveva** di fatto cominciata. Il principe - *CAP. IX*
138 se fosse già avvenuto; ma la giovine **aveva** tutt'altro in testa: in vece di - *CAP. IX*
139 con la direzione di quelle confidenti, **aveva** già prese le sue misure, e - *CAP. IX*
140 quasi i primi segni di benevolenza che **aveva** tanto desiderati, di rimettersi - *CAP. IX*
141 tuttavia, nel segreto della sua mente. **Aveva** sperato che, nella splendida e - *CAP. IX*
142 quel ragazzotto era ciò che Gertrude **aveva** fino allora visto di più - *CAP. IX*
143 sotto la guardia della donna che **aveva** fatta la scoperta; ma questo - *CAP. IX*
144 immaginazione, tutta piena di dolori, **aveva** forse di più doloroso per lei, - *CAP. IX*
145 di collocarla nel secolo, lei stessa ci **aveva** messo ora un ostacolo - *CAP. X*
146 a un galantuomo una signorina che **aveva** dato un tal saggio di sé. La - *CAP. X*
147 render conto a se stessa di ciò che **aveva** fatto, di ciò che le rimaneva - *CAP. X*
148 persona, ogni carrozza, ogni livrea, e **aveva** ogni momento qualcosa da - *CAP. X*
149 si rammentò in quel punto ciò che **aveva** patito dalla sua carceriera; e, - *CAP. X*
150 e assaporando la soddisfazione che **aveva** ricevuta, si stupiva di trovarci - *CAP. X*
151 sugo, in paragone del desiderio che n' **aveva** avuto. Ciò che, anche suo - *CAP. X*

152 era il sentimento de' gran progressi che **aveva** fatti, in quella giornata, sulla - *CAP. X*
153 stata già governante del principino, che **aveva** ricevuto appena uscito dalle - *CAP. X*
154 su fino all'adolescenza, e nel quale **aveva** riposte tutte le sue - *CAP. X*
155 il paese sarebbe in moto. La vecchia **aveva** parlato mentre spogliava - *CAP. X*
156 - È inutile dire che il principe **aveva** spedito un avviso alla badessa, - *CAP. X*
157 e si partì. Gertrude, nel tornare, non **aveva** troppa voglia di discorrere. - *CAP. X*
158 di discorrere. Spaventata del passo che **aveva** fatto, vergognosa della sua - *CAP. X*
159 andata più a genio; quella cioè che le **aveva** fatto più carezze, che l'aveva - *CAP. X*
160 che le aveva fatto più carezze, che l' **aveva** più lodata, che l'aveva trattata - *CAP. X*
161 carezze, che l'aveva più lodata, che l' **aveva** trattata con quelle maniere - *CAP. X*
162 tanto intorno a Gertrude tutta la sera, l' **aveva** tanto occupata di sé, che a - *CAP. X*
163 poi non eran senza motivo: la dama **aveva** , da molto tempo, messo gli - *CAP. X*
164 vocazione al chiostro: perché così gli **aveva** detto il principe, quando era - *CAP. X*
165 delle virtù più necessarie nel suo ufizio, **aveva** per massima d'andar adagio - *CAP. X*
166 delle buone disposizioni in cui **aveva** trovata la sua figliuola. Il - *CAP. X*
167 volte inutilmente col pensiero ciò che **aveva** fatto con l'opera; accusava sé - *CAP. X*
168 mandar giù e tacere: perché il principe **aveva** ben voluto tiranneggiar la - *CAP. X*
169 il pugno, e abbandonar l'alghe, che **aveva** prese, per una rabbia d'istinto. - *CAP. X*
170 con sue ragioni particolari: se ne **aveva** , certo, ragioni non furono mai - *CAP. X*
171 più che nuova a Lucia, la quale non **aveva** mai pensato che la curiosità - *CAP. X*
172 che ridesse del gran ribrezzo che Lucia **aveva** sempre avuto di quel signore, e - *CAP. X*
173 e fece subito la relazione di ciò che **aveva** disposto, fatto, veduto e non - *CAP. XI*
174 degl'improperi precipitati coi quali lo **aveva** accolto. Va a dormire, povero - *CAP. XI*
175 del nome comune, secondo le idee che **aveva** d'amicizia e d'onore, pure - *CAP. XI*
176 tanta rabbia di quella perfidia, che **aveva** proprio bisogno d'un po' di - *CAP. XI*
177 esser lasciato fuori, e del quale nessuno **aveva** una conoscenza un po' - *CAP. XI*
178 unirsi con chi facesse di quelle che lui **aveva** fatte vivendo; era un - *CAP. XI*
179 don Rodrigo l'esser certo che nessuno l' **aveva** tradito, e il vedere che non - *CAP. XI*
180 fosse passato il segreto che il Griso **aveva** ordine di scovare: il fatto sta - *CAP. XI*
181 in gran confidenza, l'opera buona che **aveva** fatta, e il rimanente; e il fatto - *CAP. XI*
182 in un convento di Monza, e che Renzo **aveva** seguitata la sua strada fino a - *CAP. XI*
183 lodò di nuovo dell'abilità con cui gli **aveva** guadagnati, e gli diede - *CAP. XI*
184 guadagnati, e gli diede l'ordine che **aveva** premeditato. - Signore... - - *CAP. XI*
185 un suo gregge di porcellini d'India, che **aveva** lasciati scorrer liberi il giorno, - *CAP. XI*
186 poi in mente quella preghiera che **aveva** recitata anche lui col suo - *CAP. XI*
187 lontano quell'ottava maraviglia, di cui **aveva** tanto sentito parlare fin da - *CAP. XI*
188 potevan vantarsi d'essere stati a Milano, **aveva** sentito raccontar cose grosse - *CAP. XI*
189 si mise in una tasca quello che **aveva** in mano, ne prese un - *CAP. XI*
190 il suo primo sentimento fu di piacere. **Aveva** così poco da lodarsi - *CAP. XI*
191 campanello. S'aprì uno sportellino che **aveva** una grata, e vi comparve la - *CAP. XI*
192 fatto sta che rimase fermo su ciò che **aveva** stabilito. Finalmente i - *CAP. XII*
193 degli uditori, come di colui che l' **aveva** proferito. Tra tanti - *CAP. XII*
194 Ma quantunque avesse gridato quanto n' **aveva** in canna, le sue parole, - *CAP. XII*
195 composto di dodici, anche questi nobili, **aveva** , con altre attribuzioni, quella - *CAP. XII*
196 poi il passo, per raggiunger colui che **aveva** preso come per guida; voltò - *CAP. XII*
197 A quella prima proposta di sangue, **aveva** sentito il suo rimescolarsi - *CAP. XIII*
198 irritato i molti violenti: e del resto, non **aveva** una tale istruzione. Aprire - *CAP. XIII*
199 del vidit Ferrer che il dottore gli **aveva** gridato all'orecchio, - *CAP. XIII*
200 se è un galantuomo! è quello che **aveva** messo il pane a buon - *CAP. XIII*
201 ridente, tutto amoroso, un viso che **aveva** tenuto sempre in serbo per - *CAP. XIII*
202 Quando n' **aveva** ottenuto un poco, i più - *CAP. XIII*
203 dire: cedant arma togae; ma Ferrer non **aveva** in quel momento la testa a - *CAP. XIII*
204 con enfasi i casi particolari che **aveva** visti; chi raccontava ciò che - *CAP. XIV*
205 visti; chi raccontava ciò che lui stesso **aveva** fatto; chi si rallegrava che la - *CAP. XIV*
206 presunzione proporre qualche cosa chi **aveva** fatto tanto. E persuaso, per - *CAP. XIV*
207 E persuaso, per tutto ciò che **aveva** visto in quel giorno, che - *CAP. XIV*
208 Ferrer, questo signor dottore, che m' **aveva** fatto veder la grida lui - *CAP. XIV*
209 ragione. Dico bene, signori miei? Renzo **aveva** parlato tanto di cuore, che, - *CAP. XIV*
210 quel bravo giovine, - disse uno, che **aveva** ascoltata attentamente la - *CAP. XIV*
211 ascoltata attentamente la predica, e non **aveva** detto ancor nulla. - - *CAP. XIV*
212 boccone dello stufato che il garzone gli **aveva** messo davanti, e sorridendo - *CAP. XIV*

213 crocchia. Anche questa volta, Renzo **aveva** , a poco a poco, attirata - *CAP. XIV*
214 non vedeva l'ora d'andarsene; non **aveva** , a quel che paresse, nessun - *CAP. XIV*
215 Fissò gli occhi su quel bicchiere che **aveva** riempito; e, vedendo passar - *CAP. XIV*
216 così fatale. Que' pochi bicchieri che **aveva** buttati giù da principio, - *CAP. XIV*
217 scaletta, e poi nella camera che gli **aveva** destinata. Renzo, visto il letto - *CAP. XV*
218 occhiata alla moglie, l'istruzioni che le **aveva** date; e uscì. Ma, già nel far - *CAP. XV*
219 uscì. Ma, già nel far quelle operazioni, **aveva** ripreso, dentro di sé, il filo - *CAP. XV*
220 di quella predica di Renzo, colui gli **aveva** fatto subito assegnamento - *CAP. XV*
221 Trovandolo poi nuovo affatto del paese, **aveva** tentato il colpo maestro di - *CAP. XV*
222 alloggiar da lui un forestiero, che non **aveva** mai voluto manifestare il suo - *CAP. XV*
223 momento da ridere. Già nel venire, **aveva** visto per le strade un certo - *CAP. XV*
224 il giro d'un polso ordinario, la quale **aveva** nelle cime due pezzetti di - *CAP. XV*
225 la legatura, a volontà; e con ciò **aveva** mezzo, non solo d'assicurare - *CAP. XV*
226 - Ma il notaio, che per ogni tristo fatto **aveva** le sue buone parole, - - *CAP. XV*
227 che a confermarlo nel disegno che già **aveva** in testa, di far tutto il - *CAP. XV*
228 In quanto allo scappare, pensate se **aveva** bisogno di consigli. Fin dal - *CAP. XVI*
229 una speranza d'uscir da quell'unghie, **aveva** cominciato a fare i suoi - *CAP. XVI*
230 della città, ma del ducato. " Perché ", **aveva** pensato, " il mio nome - *CAP. XVI*
231 se posso essere uccel di bosco ", **aveva** anche pensato, " non voglio - *CAP. XVI*
232 non voglio diventare uccel di gabbia ". **Aveva** dunque disegnato per suo - *CAP. XVI*
233 se ve ne rammentate, che più volte l' **aveva** invitato a andar là. Ma - *CAP. XVI*
234 ma siccome nel poco tempo che **aveva** avuto per meditare su' casi - *CAP. XVI*
235 e lasciandola ricadere sui calcagni, **aveva** un viso di cicalone curioso, - *CAP. XVI*
236 e dice tra sé, sospirando: " m' **aveva** però dato un buon parere - *CAP. XVI*
237 un po' riscaldata (bisogna compatirlo; **aveva** i suoi motivi), provò una - *CAP. XVI*
238 E ripensando alla maniera con cui gliel **aveva** cavato di bocca, e a tutto il - *CAP. XVI*
239 Risolvette dunque di rivolgersi, come **aveva** fatto in Milano, al primo - *CAP. XVI*
240 trovava incamminato, il nostro fuggitivo **aveva** fatte forse dodici miglia, che - *CAP. XVI*
241 in odio, per quello scherzo che gli **aveva** fatto la sera avanti); e si - *CAP. XVI*
242 un pane ben diverso da quello che **aveva** trovato, il giorno avanti, - *CAP. XVI*
243 prima di sera. Già cammin facendo, **aveva** disegnato di far lì un'altra - *CAP. XVI*
244 sorgente, per dir così, di quel fiume, **aveva** sentito dir più volte, che, a - *CAP. XVI*
245 e il veneto: del punto e del tratto non **aveva** un'idea precisa; ma, allora - *CAP. XVI*
246 - rispose lesto il giovine, che intanto **aveva** pensata la sua risposta. Ne - *CAP. XVI*
247 perché c'era passato; e il nome l' **aveva** saputo, a un certo punto - *CAP. XVI*
248 della strada, da un viandante che gli **aveva** indicato quel paese come il - *CAP. XVI*
249 tra' denti al giovine l'altre domande che **aveva** preparate. Si tirò davanti il - *CAP. XVI*
250 e guardando la mezzetta che l'oste **aveva** posata, insieme con quello, - *CAP. XVI*
251 sul grand'avvenimento nel quale egli **aveva** avuta non piccola parte, e - *CAP. XVI*
252 farà? - domandò ancora colui che **aveva** fatta l'altra domanda. - La - *CAP. XVI*
253 m'è stata data per certa. La giustizia **aveva** acchiappato uno in un'osteria. - *CAP. XVI*
254 capi. Già ieri, nel forte del baccano, **aveva** fatto il diavolo; e poi, non - *CAP. XVI*
255 fossero ammazzati? La giustizia, che l' **aveva** appostato, gli mise l'unghie - *CAP. XVI*
256 da quel paese; e più di dieci volte **aveva** detto a sé stesso: andiamo, - *CAP. XVI*
257 e fatta tiranna di tutti i suoi pensieri, l' **aveva** tenuto sempre inchiodato - *CAP. XVI*
258 in guerra coll'altra. Il povero Renzo n' **aveva** , da molte ore, due tali in - *CAP. XVII*
259 a un colpo. Dunque la sua avventura **aveva** fatto chiasso; dunque lo - *CAP. XVII*
260 gli tornavano in mente certe storie che **aveva** sentite raccontare, di - *CAP. XVII*
261 paura d'essere inseguito o scoperto, che **aveva** tanto amareggiato il viaggio - *CAP. XVII*
262 che calpestava o moveva camminando, **aveva** per il suo orecchio un non - *CAP. XVII*
263 su quel letto che la Provvidenza gli **aveva** preparato, vi s'inginocchiò, - *CAP. XVII*
264 benefizio, e di tutta l'assistenza che **aveva** avuta da essa, in quella - *CAP. XVII*
265 don Rodrigo: tutta gente con cui Renzo **aveva** che dire. Tre sole - *CAP. XVII*
266 turpe intemperanza, del bel caso che **aveva** fatto de' paterni consigli di - *CAP. XVII*
267 potuta dimenticare? Quell'Agnese, che l' **aveva** scelto, che l'aveva già - *CAP. XVII*
268 Quell'Agnese, che l'aveva scelto, che l' **aveva** già considerato come una - *CAP. XVII*
269 di ricever da lui il titolo di madre, n' **aveva** preso il linguaggio e il - *CAP. XVII*
270 travagli da quelle cose appunto da cui **aveva** sperato il riposo e la - *CAP. XVII*
271 nello stesso tempo, del ribrezzo che vi **aveva** provato poche ore prima; è - *CAP. XVII*
272 di tragittarmi di là? - Il pescatore l' **aveva** indovinato, e già voltava - *CAP. XVII*
273 nel veder poi con che garbo il giovine **aveva** preso lo strumento, e sl - *CAP. XVII*

274 col capo quella macchia biancastra che **aveva** veduta la notte avanti, e - *CAP. XVII*
275 paese in cui s'inoltrava, la penuria che **aveva** lasciata nel suo. Per tutta la - *CAP. XVII*
276 mancavano sulla strada, la Provvidenza **aveva** tenuti in serbo proprio gli - *CAP. XVII*
277 quale s'era servita a ciò, e a cui **aveva** dato un sentimento così - *CAP. XVII*
278 finire: tutti gli anni si miete: intanto **aveva** il cugino Bortolo e la - *CAP. XVII*
279 il cugino Bortolo e la propria abilità: **aveva** , per di più, a casa un po' - *CAP. XVII*
280 - e qui picchiò la fronte col dito, come **aveva** fatto nell'osteria della luna - *CAP. XVII*
281 perché la roba e i quattrini che Renzo **aveva** lasciati in casa, vedremo or - *CAP. XVII*
282 possiamo affermare che, se colui non **aveva** avuto parte nella sciagura - *CAP. XVIII*
283 attitudine che di ricever bastonate, **aveva** creduto bene di trattenersi - *CAP. XVIII*
284 Tanto più che, avendo offeso molti, **aveva** qualche ragion di temere - *CAP. XVIII*
285 salvo, e riferì al suo padrone ciò che **aveva** potuto raccogliere: che - *CAP. XVIII*
286 senza fatica del buon a nulla, **aveva** tolto di mezzo l'uno, e un - *CAP. XVIII*
287 abile amico l'altro, il buon a nulla non **aveva** saputo valersi della - *CAP. XVIII*
288 sopra di sé. Ma questo partito **aveva** anche i suoi inconvenienti - *CAP. XVIII*
289 mercanzia; e il buon frate Cristoforo l' **aveva** pregato che, passando per - *CAP. XVIII*
290 parte netta) della sua storia, di ciò che **aveva** patito, per andar lì a - *CAP. XVIII*
291 da raccontarsi, di tutte quelle che **aveva** sentite, e che credesse di - *CAP. XVIII*
292 abbiam detto al lettore, il cappuccino **aveva** sperato d'averle dal suo - *CAP. XVIII*
293 dal suo confratello di Milano, a cui l' **aveva** raccomandato; e questo - *CAP. XVIII*
294 molesti. Già prima d'allora, Agnese **aveva** pensato a fare una - *CAP. XVIII*
295 domandò se il padre Cristoforo non gli **aveva** data qualche commissione - *CAP. XVIII*
296 sua partenza era stato a pescare, e non **aveva** saputo niente del padre. - *CAP. XVIII*
297 scritto al padre provinciale di qui, se **aveva** un soggetto così e così; e - *CAP. XVIII*
298 era quello che sapeva le nostre cose, e **aveva** preparato tutto per aiutarci? - *CAP. XVIII*
299 appena arrivato a Milano, andò, come **aveva** promesso a don Rodrigo, a - *CAP. XVIII*
300 a lentissimi gradi, ultimamente **aveva** fatto in una volta un - *CAP. XVIII*
301 Per non dir altro, il conte duca l' **aveva** trattato con una degnazione - *CAP. XVIII*
302 la voleva maritare assolutamente; e **aveva** trovato il... l'uomo: un'altra - *CAP. XVIII*
303 ma bravo, padre! Sicuro... infatti..., **aveva** una lettera per un... - *CAP. XVIII*
304 imbrogliato. Certo è che Attilio non **aveva** detta a caso quella parola; - *CAP. XIX*
305 poteva descriver benissimo, perché le **aveva** godute da un posto distinto; - *CAP. XIX*
306 perché un creato del conte duca l' **aveva** condotto per tutti i buchi. - *CAP. XIX*
307 in taglio esattamente; ma il conte l' **aveva** sostituito in fretta a un altro - *CAP. XIX*
308 de' primi tra i grandi della città, **aveva** stabilita la sua dimora in - *CAP. XIX*
309 Oltre questa bella famiglia domestica, n' **aveva** , come afferma lo stesso - *CAP. XIX*
310 da costringerlo a sfrattar dai luoghi che **aveva** tiranneggiati, o gli fece - *CAP. XIX*
311 i più ricchi e i più forti: ogni distretto **aveva** i suoi; e si rassomigliavan - *CAP. XIX*
312 la gente s'occupasse di quelli che non **aveva** a ridosso. Ma la fama di - *CAP. XIX*
313 di favoloso. Il sospetto che per tutto s' **aveva** de' suoi collegati e de' suoi - *CAP. XIX*
314 appena divenuto padrone e tiranno, **aveva** dovuto vedere che, a così - *CAP. XIX*
315 modo di tutti gli altri, s'intende; gli **aveva** reso più d'un servizio (il - *CAP. XIX*
316 il manoscritto non dice di più); e n' **aveva** riportate ogni volta - *CAP. XIX*
317 suoi uomini. Finalmente, col Griso, che **aveva** anche lui posato lo schioppo, - *CAP. XX*
318 si sarebbe dato più de' sessant'anni che **aveva** ; ma il contegno, le mosse, la - *CAP. XX*
319 che avesse l'innominato: perciò questo **aveva** lasciata correre così - *CAP. XX*
320 solitudine tremenda. Quel Dio di cui **aveva** sentito parlare, ma che, da - *CAP. XX*
321 primo bollor delle passioni, la legge che **aveva** , se non altro, sentita - *CAP. XX*
322 ancor quello. Così in quest'occasione, **aveva** subito impegnata la sua - *CAP. XX*
323 stesso, che disponesse tutto secondo **aveva** detto Egidio, e andasse con - *CAP. XX*
324 dovesse essere ostacolo, l'atroce giovine **aveva** un mezzo noto a lui solo; e - *CAP. XX*
325 e di sangue. Quella stessa voce, che **aveva** acquistato forza e, direi - *CAP. XX*
326 ora il sagrifizio dell'innocente che **aveva** in custodia. La proposta - *CAP. XX*
327 quattro passi, una strada che Lucia **aveva** fatta pochi giorni prima, e - *CAP. XX*
328 un pensiero avvezzo a predominare, **aveva** vinto di nuovo nella mente - *CAP. XX*
329 carrozza partì di carriera. L'altro che le **aveva** fatta quella domanda - *CAP. XX*
330 quando Lucia usciva dal monastero; l' **aveva** osservata bene, per poterla - *CAP. XX*
331 insolita. Cosa strana! quell'uomo, che **aveva** disposto a sangue freddo di - *CAP. XX*
332 di tante vite, che in tanti suoi fatti non **aveva** contato per nulla i dolori da - *CAP. XX*
333 perché quel primo andar di carriera **aveva** consumata la foga, e domate - *CAP. XX*
334 castello, da un antico custode di esso, e **aveva** passata lì tutta la sua vita. - *CAP. XX*

335 passata lì tutta la sua vita. Ciò che **aveva** veduto e sentito fin dalle - *CAP. XX*
336 veduto e sentito fin dalle fasce, le **aveva** impresso nella mente un - *CAP. XX*
337 padroni; e la massima principale che **aveva** attinta dall'istruzioni e dagli - *CAP. XX*
338 Col tempo, s'era avvezzata a ciò che **aveva** tutto il giorno davanti agli - *CAP. XX*
339 di giustizia fatale. Ragazza già fatta, **aveva** sposato un servitor di casa, il - *CAP. XX*
340 ogni poco; ch'era il suo rodimento. Ora **aveva** cenci da rattoppare, ora da - *CAP. XX*
341 sentiva la fame, e come sbalordita, non **aveva** de' suoi dolori, de' suoi - *CAP. XXI*
342 offerta. Si ricordò di quello che **aveva** di più caro, o che di più - *CAP. XXI*
343 aveva di più caro, o che di più caro **aveva** avuto; giacché, in quel - *CAP. XXI*
344 immagine di Lucia, contro la quale **aveva** cercato di rinfrancare il suo - *CAP. XXI*
345 più fortemente i suoi desidèri, ora non **aveva** più nulla di desiderabile: la - *CAP. XXI*
346 gli tornarono in mente parole che **aveva** sentite e risentite, poche ore - *CAP. XXI*
347 gli occhi della mente in colei da cui **aveva** sentite quelle parole; e la - *CAP. XXI*
348 suono non bene espresso, ma che pure **aveva** non so che d'allegro. Stette - *CAP. XXI*
349 sera di quest'arrivo ne' paesi d'intorno **aveva** invogliati tutti d'andare a - *CAP. XXII*
350 una sua casacca d'un taglio che **aveva** qualche cosa del militare; - *CAP. XXII*
351 e andò prima di tutto a quella dove **aveva** lasciata Lucia. Posò fuori - *CAP. XXII*
352 sua famiglia, il nome stesso, a cui Carlo **aveva** quasi annessa nelle menti - *CAP. XXII*
353 il comodo di studiare, non se n' **aveva** neppur l'idea. Dimodoché - *CAP. XXII*
354 tanto risolutamente a ciò che non **aveva** ancor detto, né era ben - *CAP. XXIII*
355 i patimenti della poverina, e come **aveva** implorato, e la smania che - *CAP. XXIII*
356 e la smania che quell'implorare **aveva** messa addosso a lui, e - *CAP. XXIII*
357 mano dell'innominato, col quale intanto **aveva** concertato quello che - *CAP. XXIII*
358 un momento, il curato disse che **aveva** la persona a proposito, e - *CAP. XXIII*
359 cardinale, e gli s'accostò, per dirgli che **aveva** eseguiti gli ordini - *CAP. XXIII*
360 dirgli a costui ". E pensa e ripensa, **aveva** trovato che gli avrebbe - *CAP. XXIII*
361 rimettendo in terra il piede, che **aveva** già alzato verso la staffa. - *CAP. XXIII*
362 Altro oggetto non **aveva** su cui riposar con fiducia - *CAP. XXIII*
363 un uomo dabbene, e insieme non **aveva** aria d'imbelle. Ogni tanto, - *CAP. XXIII*
364 Quella valle famosa, della quale **aveva** sentito raccontar tante - *CAP. XXIII*
365 dell'innominato solo, la mattina, **aveva** dello straordinario; il - *CAP. XXIII*
366 una preda che conduceva? E come l' **aveva** fatta da sé? E come una - *CAP. XXIII*
367 va alla lettiga, s'accosta alla donna, che **aveva** tirata la tendina, e le dice - *CAP. XXIII*
368 così sereno come questo non gliel **aveva** ancor visto, né credeva - *CAP. XXIII*
369 poco tempo; e di quel tempo una parte **aveva** penato a svegliarsi affatto, - *CAP. XXIV*
370 con quella voce forzatamente umile, le **aveva** detto: - ah! avete dormito? - *CAP. XXIV*
371 ier sera -. E non ricevendo risposta, **aveva** continuato, sempre con un - *CAP. XXIV*
372 una parte lontana del castellaccio; come **aveva** già mandata via anche - *CAP. XXIV*
373 quel signore...! quell'uomo...! Già, me l' **aveva** promesso... - È qui anche - *CAP. XXIV*
374 sul quale già la sera avanti non **aveva** potuto tener fermo lo - *CAP. XXIV*
375 rispondendo a ciò che la poverina non **aveva** detto, - è vero, - esclamò: - *CAP. XXIV*
376 La sua fronte s'era rialzata; lo sguardo **aveva** ripreso la solita - *CAP. XXIV*
377 vi sarebbe arrivato. La buona donna **aveva** subito tirate le tendine - *CAP. XXIV*
378 mutar vita; e ha detto al cardinale che **aveva** fatta rubare una povera - *CAP. XXIV*
379 Lucia. Quel nome, quante volte l' **aveva** sentito ripetere con orrore - *CAP. XXIV*
380 a considerare di chi era quel viso che **aveva** veduto burbero, poi - *CAP. XXIV*
381 Don Abbondio fece quello che **aveva** pensato: appena smontato, - *CAP. XXIV*
382 il suo cavallo, cioè il bastone che **aveva** lasciato in un cantuccio - *CAP. XXIV*
383 dita s'intralciarono nella corona che ci **aveva** messa, la notte avanti; lo - *CAP. XXIV*
384 un uomo che sapeva leggere, che **aveva** letto in fatti più d'una - *CAP. XXIV*
385 modestamente, dicendo soltanto che **aveva** sbagliato la vocazione; e - *CAP. XXIV*
386 quel viaggio caritatevole, non solo ci **aveva** data la sua approvazione, - *CAP. XXIV*
387 così quell'avvenimento, perché **aveva** letto il Leggendario: per - *CAP. XXIV*
388 conversione miracolosa. Ma ciò che gli **aveva** fatto più impressione, e su - *CAP. XXIV*
389 un curato... - E quella cosa d'oro che **aveva** in testa... - diceva una - *CAP. XXIV*
390 sarebbe bastato osservare quando **aveva** le lacrime agli occhi. E - *CAP. XXIV*
391 come già da' discorsi di prima **aveva** ricevuto un sollievo che - *CAP. XXIV*
392 il suo amaro, ma insiem con esso **aveva** un non so che d'una gioia - *CAP. XXIV*
393 questa. Dicendole poi il curato, che l' **aveva** mandata a prendere, - *CAP. XXIV*
394 Fatemi tornar salva con mia madre, **aveva** detto; e queste parole le - *CAP. XXIV*
395 circostanziare né spiegare; e lei non **aveva** a che attaccarsi per - *CAP. XXIV*

396 senza profitto. Ma, a un certo punto, **aveva** incontrato don Abbondio - *CAP. XXIV*
397 due le parti, lui s'era fermato, lei **aveva** fatto fermare, ed era - *CAP. XXIV*
398 costeggiava la strada. Don Abbondio l' **aveva** ragguagliata di ciò che - *CAP. XXIV*
399 l'aveva ragguagliata di ciò che **aveva** potuto sapere e dovuto - *CAP. XXIV*
400 che per il suo proprio interesse, l' **aveva** piantato, senza - *CAP. XXIV*
401 anzi senza risolver nulla; ché **aveva** tutt'altro da pensare. E - *CAP. XXIV*
402 a preparare un letto per loro; che **aveva** il modo, senza - *CAP. XXIV*
403 e della precipitosa; e che, come **aveva** fatto nell'affare del - *CAP. XXIV*
404 paese lontano lontano, in un paese che **aveva** un certo nome! - E Renzo? - *CAP. XXIV*
405 il cardinale, fatto chiamare il curato, gli **aveva** detto che desiderava - *CAP. XXIV*
406 ricoverata Lucia. - Oh! monsignore, - **aveva** risposto il curato, - non - *CAP. XXIV*
407 - Desidero d'andar io a trovarli, - **aveva** replicato Federigo. - - *CAP. XXIV*
408 a chiamarli: è cosa d'un momento, - **aveva** insistito il curato - *CAP. XXIV*
409 ma v'ha anche fatto vedere che non **aveva** levato l'occhio da voi, che - *CAP. XXIV*
410 aveva levato l'occhio da voi, che non v' **aveva** dimenticata. V'ha rimessa - *CAP. XXIV*
411 e avendo veduto chi le entrava in casa, **aveva** sceso le scale, di corsa, - *CAP. XXIV*
412 congiuntura di far del bene a chi **aveva** tanto patito. - - *CAP. XXIV*
413 dover raccontare una storia nella quale **aveva** anch'essa una parte che - *CAP. XXIV*
414 fuori il pretesto de' superiori che lui **aveva** messo in campo (ah, - *CAP. XXIV*
415 avanti. Rinnovò i ringraziamenti che **aveva** fatti fare dal curato, e - *CAP. XXIV*
416 per que' pochi giorni, le ospiti che Dio **aveva** loro mandate. - Oh! sì - *CAP. XXIV*
417 di certi campicelli, che il buon sarto **aveva** del suo, non sarebbero - *CAP. XXIV*
418 volta, la nuova della sua conversione l' **aveva** preceduto nella valle; vi - *CAP. XXIV*
419 nella valle; vi s'era subito sparsa, e **aveva** messo per tutto uno - *CAP. XXIV*
420 a dormire. Sì, a dormire; perché **aveva** sonno. Affari intralciati, e - *CAP. XXIV*
421 congiuntura, come allora; eppure **aveva** sonno. I rimorsi che gliel - *CAP. XXIV*
422 più alte, più severe, più assolute; eppure **aveva** sonno. L'ordine, la specie - *CAP. XXIV*
423 d'audacia e di perseveranza, ora l' **aveva** lui medesimo messo in - *CAP. XXIV*
424 era avvezzo da tanto tempo a riposare, l' **aveva** ora smossa lui medesimo; - *CAP. XXIV*
425 smossa lui medesimo; i suoi mezzi, gli **aveva** fatti diventare un monte - *CAP. XXIV*
426 confusione e l'incertezza in casa; eppure **aveva** sonno. Andò dunque in - *CAP. XXIV*
427 a quel letto in cui la notte avanti **aveva** trovate tante spine; e vi - *CAP. XXIV*
428 di dolore al pensiero dell'abisso che **aveva** messo tra quel tempo e - *CAP. XXIV*
429 condurre a quello stato, e che gli **aveva** già dati tanti segni di - *CAP. XXIV*
430 per ragione di tutti que' bravi che colui **aveva** d'intorno. Una buona parte - *CAP. XXV*
431 alla lontana, anche lui, perché, se non **aveva** i bravi, aveva i birri. Col - *CAP. XXV*
432 lui, perché, se non aveva i bravi, **aveva** i birri. Col dottor - *CAP. XXV*
433 Col dottor Azzecca-garbugli, che non **aveva** se non chiacchiere e - *CAP. XXV*
434 storia non sapeva se non quel che gli **aveva** detto Attilio, avrebbe - *CAP. XXV*
435 sicuro eran divenuti inutili: dopo che l' **aveva** lasciata, eran nate delle - *CAP. XXV*
436 il suo antico tenor di vita. Lucia **aveva** subito chiesto da lavorare; - *CAP. XXV*
437 subito chiesto da lavorare; e, come **aveva** fatto nel monastero, cuciva, - *CAP. XXV*
438 dovrebbe presto dar le sue nuove; e se **aveva** trovato da lavorare e da - *CAP. XXV*
439 Il suo gran segreto l' **aveva** sempre tenuto in sé; e, - *CAP. XXV*
440 madre, o, per dir meglio, non n' **aveva** ; s'era abbandonata alla - *CAP. XXV*
441 morali: e, a desinare soprattutto, **aveva** sempre qualche bella cosa - *CAP. XXV*
442 dicono che si deve far con gli amici: n' **aveva** poche; ma a quelle poche - *CAP. XXV*
443 nelle spalle, e pregava il sarto, il quale **aveva** fatta loro l'imbasciata, che - *CAP. XXV*
444 la giovine del miracolo, il sarto le **aveva** reso volentieri un tal - *CAP. XXV*
445 dal rispetto opprimente che da principio **aveva** loro incusso quella signorile - *CAP. XXV*
446 di metter sulla buona strada chi n' **aveva** gran bisogno. Perché, fin - *CAP. XXV*
447 gran bisogno. Perché, fin da quando **aveva** sentito la prima volta - *CAP. XXV*
448 persuasa che una giovine la quale **aveva** potuto promettersi a un - *CAP. XXV*
449 e ti dirò chi sei. La vista di Lucia **aveva** confermata quella - *CAP. XXV*
450 molto a indovinare che quella testina **aveva** le sue idee. E - *CAP. XXV*
451 ch'era una delle molte cose che **aveva** studiate, e delle poche - *CAP. XXV*
452 ch'era corso a vedere se Perpetua **aveva** ben disposto ogni cosa per - *CAP. XXV*
453 altri, dalla considerazion del quale l' **aveva** sempre distratto la paura - *CAP. XXVI*
454 eran gli ultimi; perché donna Prassede **aveva** detto che si starebbe ancor - *CAP. XXVI*
455 suoi, tanti di que' ruspi, de' quali non **aveva** forse mai visto più d'uno - *CAP. XXVI*
456 in compagnia di que' cento che **aveva** sotto: addormentata, li - *CAP. XXVI*

457 ora? Que' quattro, che quel poverino **aveva** messi da parte, con tanto - *CAP. XXVI*
458 e d'aiutarla ad adempire ciò che **aveva** promesso. Agnese era - *CAP. XXVI*
459 in mente questo e quell'esempio, che **aveva** sentito raccontar più volte, - *CAP. XXVI*
460 raccontar più volte, che lei stessa **aveva** raccontato alla figlia, di - *CAP. XXVI*
461 via la sua roba, que' risparmi che **aveva** fatti, poverino, sapete - *CAP. XXVI*
462 tal ricerca: il cardinal Federigo, che non **aveva** detto per cerimonia alle - *CAP. XXVI*
463 informazioni del povero giovine, **aveva** infatti scritto subito per - *CAP. XXVI*
464 Tornato poi dalla visita a Milano, **aveva** ricevuto la risposta in cui - *CAP. XXVI*
465 un suo parente, nel tal paese, dove non **aveva** fatto dir di sé; ma, una - *CAP. XXVI*
466 don Gonzalo Fernandez di Cordova, **aveva** fatto un gran fracasso col - *CAP. XXVI*
467 che, nelle mani stesse della giustizia, **aveva** eccitato sommossa per - *CAP. XXVI*
468 Il capitano, fatte le sue diligenze, come **aveva** capito che si volevano, - *CAP. XXVI*
469 loro sospetto di quel che n'era davvero, **aveva** creduto bene di regalar - *CAP. XXVI*
470 di sopra: però, come cose incerte, che **aveva** sentite dire anche lui, - *CAP. XXVI*
471 diede in una volta tutte le notizie che **aveva** stampate a una a una, in - *CAP. XXVI*
472 romano con Annibale. Don Gonzalo **aveva** troppe e troppo gran cose - *CAP. XXVI*
473 Monferrato: che la fretta appunto ce l' **aveva** fatto lasciar nella penna. - *CAP. XXVII*
474 feudi il nuovo principe, e per escluderlo **aveva** bisogno d'una ragione - *CAP. XXVII*
475 capitano, e ne portava il nome, e che **aveva** già fatto la guerra in - *CAP. XXVII*
476 gli ordini della corte suddetta, **aveva** concluso col duca di - *CAP. XXVII*
477 e di divisione del Monferrato; e n' **aveva** poi ottenuta facilmente la - *CAP. XXVII*
478 altrui, in parte per suoi propri motivi, **aveva** intanto negata - *CAP. XXVII*
479 il Nevers non s'era voluto piegare. **Aveva** anche lui amici - *CAP. XXVII*
480 sua parte, nel Monferrato; don Gonzalo **aveva** messo, con gran voglia, - *CAP. XXVII*
481 per via d'induzione, che non **aveva** perso nulla dell'antica - *CAP. XXVII*
482 sopra Casale, dov'era tornato, e dove **aveva** tutt'altri pensieri, alzò e - *CAP. XXVII*
483 ricorderete, dal dottor Azzecca-garbugli, **aveva** risposto di sì, non fu un - *CAP. XXVII*
484 inorridiva, s'infuriava, di quel che **aveva** capito, e di quel che non - *CAP. XXVII*
485 che aveva capito, e di quel che non **aveva** potuto capire. Tre o - *CAP. XXVII*
486 piano a mettersi in terzo, come il reale **aveva** fatto tante volte. Così con - *CAP. XXVII*
487 suo a levarle dall'animo colui, non **aveva** trovato miglior espediente - *CAP. XXVII*
488 che, al suo paese, quel poveretto non **aveva** mai fatto parlar di sé, - *CAP. XXVII*
489 appunto con la cognizione che **aveva** di lui e de' suoi - *CAP. XXVII*
490 che cercava, se non s'offrivan da sé; **aveva** anche cinque figlie; - *CAP. XXVII*
491 l'ufizio della penna, era perché ci **aveva** il suo genio; del - *CAP. XXVII*
492 di grand'ore nel suo studio, dove **aveva** una raccolta di libri - *CAP. XXVII*
493 non era della scienza, ma di chi non l' **aveva** saputa adoprar bene. - *CAP. XXVII*
494 Della filosofia antica **aveva** imparato quanto poteva - *CAP. XXVII*
495 scegliere un autore, così don Ferrante **aveva** scelto Aristotile, il quale, - *CAP. XXVII*
496 né antico né moderno; è il filosofo. **Aveva** anche varie opere de' più - *CAP. XXVII*
497 quelle de' suoi impugnatori non **aveva** mai voluto leggerle, per - *CAP. XXVII*
498 valore in astrologia; dicendo che chi **aveva** potuto scrivere il trattato - *CAP. XXVII*
499 su questa materia, e quelle di Plinio le **aveva** piuttosto lette che - *CAP. XXVII*
500 di dire che, in un tale studio, non **aveva** mai avuta altra mira che - *CAP. XXVII*
501 dava sempre qualche decisione. **Aveva** nella sua libreria, e si - *CAP. XXVII*
502 secondo di Torquato Tasso, di cui **aveva** anche in pronto, e a un - *CAP. XXVII*
503 passe e leggieri, che un minor vento vi **aveva** confinate, e le porta in - *CAP. XXVII*
504 tutti consumavano senza risparmio; chi **aveva** qualche quattrino da - *CAP. XXVIII*
505 ma il Consiglio de' decurioni, che l' **aveva** assunto per essa, - *CAP. XXVIII*
506 le farine e per i grani. La moltitudine **aveva** voluto far nascere - *CAP. XXVIII*
507 taluno a cui la stanchezza o il digiuno **aveva** levate le forze e tronche - *CAP. XXVIII*
508 ed era la mano del buon Federigo. **Aveva** scelto sei preti ne' quali - *CAP. XXVIII*
509 servita da una complessione robusta; gli **aveva** divisi in coppie, e ad - *CAP. XXVIII*
510 finiva la loro assistenza: il buon pastore **aveva** voluto che, almeno - *CAP. XXVIII*
511 a questa estremità di patimenti, né l' **aveva** aspettata per commoversi. - *CAP. XXVIII*
512 in tutto adoprarsi, accorrere dove non **aveva** potuto prevenire, prender, - *CAP. XXVIII*
513 ora d'un'importanza troppo secondaria, **aveva** cercato ogni maniera di - *CAP. XXVIII*
514 tutti in soccorso degli affamati. **Aveva** fatte gran compre di - *CAP. XXVIII*
515 in cibo -. Granaglie pure e danari **aveva** distribuiti ai parrochi - *CAP. XXVIII*
516 che il Consiglio de' decurioni **aveva** decretate, dando al - *CAP. XXVIII*
517 quasi un atto di sforzo rabbioso... **Aveva** un fagottino in ispalla, e - *CAP. XXVIII*

518 quasi, le forze della compassione. Chi **aveva** il modo di far qualche - *CAP. XXVIII*
519 meglio una pace col re d'Inghilterra, **aveva** proposto e persuaso con - *CAP. XXVIII*
520 efficacemente il duca di Nevers; e **aveva** insieme determinato il re - *CAP. XXVIII*
521 infatti col re, alla testa d'un esercito: **aveva** chiesto il passo al duca - *CAP. XXVIII*
522 nel quale il duca, tra l'altre cose, **aveva** stipulato che il Cordova - *CAP. XXVIII*
523 parendogli anche d'uscirne con poco, **aveva** levato l'assedio da Casale, - *CAP. XXVIII*
524 risolute prima. Il cardinal di Richelieu **aveva** in vece stabilito di - *CAP. XXVIII*
525 di Ferdinando s'avvicinava dall'altra; **aveva** invaso il paese de' - *CAP. XXVIII*
526 sotto il suo governo. (Quello che **aveva** fatto per la peste, o non - *CAP. XXVIII*
527 Ambrogio Spinola, il cui nome **aveva** già acquistata, nelle - *CAP. XXVIII*
528 di minore, ma non d'ultima fama, **aveva** ricevuto l'ordine - *CAP. XXVIII*
529 della gente che, sotto il suo comando, **aveva** desolata la Germania, in - *CAP. XXVIII*
530 e fuori della strada che l'esercito **aveva** a percorrere, non era - *CAP. XXIX*
531 fare, e la fretta, e lo spavento che **aveva** anch'essa in corpo, e la - *CAP. XXIX*
532 piovutole, come si dice, dal cielo, non **aveva** fatta la confidenza a - *CAP. XXIX*
533 che, insieme con essi, l'innominato, le **aveva** mandate le più larghe - *CAP. XXIX*
534 di servizi; si rammentò le cose che **aveva** sentito raccontare di quel - *CAP. XXIX*
535 colloquio così fatto con l'arcivescovo, le **aveva** sempre fatto festa, e tanto - *CAP. XXIX*
536 duca di Mantova Tizio o Sempronio. L' **aveva** principalmente col - *CAP. XXIX*
537 la quale, in quel pezzo di strada, **aveva** pensato con comodo al - *CAP. XXIX*
538 ordinò a una bambina (quella che **aveva** portato quel boccone a - *CAP. XXIX*
539 Abbondio, con una posata che Perpetua **aveva** nella gerla. Si misero a - *CAP. XXIX*
540 - riprese don Abbondio, il quale n' **aveva** più d'una volta sentito dir - *CAP. XXIX*
541 che non era somigliante; giacché lui **aveva** potuto esaminar da vicino - *CAP. XXIX*
542 la seconda metà del viaggio. Il sarto **aveva** detto la verità a don - *CAP. XXIX*
543 dal giorno che l'abbiam lasciato, **aveva** sempre continuato a far - *CAP. XXIX*
544 Quel coraggio che altre volte **aveva** mostrato nell'offendere e - *CAP. XXIX*
545 che dell'ingiuria, lui meno d'ogni altro, **aveva** diritto di farsi punitore. - *CAP. XXIX*
546 Era quell'uomo che nessuno **aveva** potuto umiliare, e che - *CAP. XXIX*
547 anche la parte che il cardinal Federigo **aveva** avuta nella conversione, e - *CAP. XXIX*
548 loro affari, per guastarli; l'innominato **aveva** voluto salvar l'anima sua: - *CAP. XXIX*
549 aveva voluto salvar l'anima sua: nessuno **aveva** ragion di lagnarsene. Di - *CAP. XXIX*
550 venisse con armi al castello; a chi non n' **aveva** , ne diede; scelse alcuni, - *CAP. XXIX*
551 c'erano in disparte l'armi che lui solo **aveva** portate; quella sua famosa - *CAP. XXIX*
552 di guarnigione. Nello stesso tempo, **aveva** messo in moto altr'uomini - *CAP. XXIX*
553 nelle sale, che diventavan dormitòri. E **aveva** dato ordine di far venire - *CAP. XXIX*
554 conoscessero. Ogni volta che il baroccio **aveva** raggiunto qualche pedone, - *CAP. XXX*
555 senza aspettar l'arrivo de' soldati; chi **aveva** sentiti i tamburi o le - *CAP. XXX*
556 sentiti i tamburi o le trombe; chi gli **aveva** visti coloro, e li dipingeva - *CAP. XXX*
557 la rimembranza di quelle che vi **aveva** sofferte l'altra volta. E - *CAP. XXX*
558 altra volta. E Agnese, la quale non gli **aveva** mai visti que' luoghi, e se - *CAP. XXX*
559 inchino: ché, guardando in su, **aveva** visto l'innominato scender - *CAP. XXX*
560 Anche questo **aveva** visto e riconosciuto don - *CAP. XXX*
561 disordine d'importanza. L'innominato **aveva** messe guardie in diversi - *CAP. XXX*
562 cose di cui s'avesse a rendergli conto. **Aveva** poi pregati gli ecclesiastici, - *CAP. XXX*
563 secondo gli umori e l'abitudini. Chi **aveva** danari e discrezione, - *CAP. XXX*
564 giorno, per quelli che il padrone vi **aveva** espressamente invitati; e i - *CAP. XXX*
565 col povero don Abbondio. Questo non **aveva** nulla da fare, ma non - *CAP. XXX*
566 lassù da qualcheduno, che da principio **aveva** voluto restarsene a casa, e - *CAP. XXX*
567 alla Malanotte una carrozza, nella quale **aveva** già fatto mettere un - *CAP. XXX*
568 sul petto, essa andasse ripetendo che ne **aveva** lì ancora de' vecchi. - - *CAP. XXX*
569 a passar soldati alla spicciolata, come **aveva** troppo bene congetturato; - *CAP. XXX*
570 o anche una compagnia sull'uscio, che **aveva** fatto raccomodare in fretta - *CAP. XXX*
571 La peste che il tribunale della sanità **aveva** temuto che potesse entrar - *CAP. XXXI*
572 peste che, cinquantatre anni avanti, **aveva** desolata pure una buona - *CAP. XXXI*
573 Lodovico Settala, ché, non solo **aveva** veduta quella peste, ma - *CAP. XXXI*
574 esse curas. Così il Ripamonti, il quale **aveva** spogliati i registri della - *CAP. XXXI*
575 che, non tocca ancora dal contagio, **aveva** tanta ragion di temerlo. - *CAP. XXXI*
576 pericolo, stimolavan quel corpo, il quale **aveva** poi a stimolare gli altri. - *CAP. XXXI*
577 avuto in cura, e un buon frate che l' **aveva** assistito, caddero anch'essi - *CAP. XXXI*
578 si propagasse di più. Ma il soldato ne **aveva** lasciato di fuori un - *CAP. XXXI*

fu il padrone della casa dove quello **aveva** alloggiato, un Carlo - *CAP. XXXI*
almen confessato che il povero vecchio **aveva** ragione? Chi lo sa? - *CAP. XXXI*
fossero capitati a Milano. Il governatore **aveva** comunicato il dispaccio al - *CAP. XXXI*
presso, che un tale, il tal giorno, **aveva** visto arrivar sulla piazza - *CAP. XXXII*
carrozza s'era fermata; e il cocchiere l' **aveva** invitato a salirvi; e lui - *CAP. XXXII*
l'aveva invitato a salirvi; e lui non **aveva** saputo dir di no. Dopo - *CAP. XXXII*
entrato anche lui, con la compagnia, **aveva** trovato amenità e orrori, - *CAP. XXXII*
dico in ispecie il Tadino, il quale l' **aveva** pronosticata, vista entrare, - *CAP. XXXII*
per dir così, nel suo progresso, il quale **aveva** detto e predicato che l'era - *CAP. XXXII*
il secondo che morì di peste in Milano, **aveva** notato il delirio come un - *CAP. XXXII*
connettesse così, si dovrebbe dire che **aveva** una testa curiosa; o - *CAP. XXXII*
viveva; lo sappiamo anche da chi ne **aveva** notizia per tradizione. " - *CAP. XXXII*
Muratori, nel luogo sopraccitato, - che **aveva** buone relazioni dai loro - *CAP. XXXII*
Soggiunge che lui **aveva** preso, in gran segreto, i - *CAP. XXXII*
de' più allegri; e tra l'altre cose, **aveva** fatto rider tanto la - *CAP. XXXIII*
in quelle circostanze, ogni mascalzone **aveva** dovuto acquistar, come si - *CAP. XXXIII*
la mano, nell'attitudine appunto che **aveva** presa in quella sala a - *CAP. XXXIII*
si destò. Lasciò cadere il braccio che **aveva** alzato davvero; stentò - *CAP. XXXIII*
prima di guardar la parte dove **aveva** il dolore; finalmente la - *CAP. XXXIII*
e s'accertò di quello che, la sera, **aveva** congetturato. - Griso! - - *CAP. XXXIII*
ritornava a chiamar con quanta voce **aveva** , gli altri suoi servitori; - *CAP. XXXIII*
inutile, perché l'abbominevole Griso gli **aveva** mandati lontano, con finti - *CAP. XXXIII*
di tutto un fagotto, e se n'andò. **Aveva** bensì avuto cura di non - *CAP. XXXIII*
ma, in quell'ultima furia del frugare, **aveva** poi presi, vicino al letto, - *CAP. XXXIII*
al letto, i panni del padrone, e gli **aveva** scossi, senza pensare ad - *CAP. XXXIII*
de' monatti, che, spogliatolo di quanto **aveva** indosso di buono, lo - *CAP. XXXIII*
quell'intervallo di tempo, la repubblica **aveva** avuto bisogno di far - *CAP. XXXIII*
lei. Ma Bortolo, con buona maniera, **aveva** sempre saputo smontarlo - *CAP. XXXIII*
cerca di Bortolo, il quale, fino allora, **aveva** potuto scansar la peste, - *CAP. XXXIII*
dentro que' cinquanta scudi, che non **aveva** mai intaccati, e de' quali - *CAP. XXXIII*
non aveva mai intaccati, e de' quali non **aveva** mai fatto parola, neppur - *CAP. XXXIII*
prese alcuni altri pochi quattrini, che **aveva** messi da parte giorno - *CAP. XXXIII*
un po' di pane e di companatico che **aveva** portato con sé. Frutte, - *CAP. XXXIII*
che aveva portato con sé. Frutte, n' **aveva** a sua disposizione, lungo - *CAP. XXXIII*
al termine del cammino: ché dove **aveva** disegnato d'andare a - *CAP. XXXIII*
in vece quel Tonio così sveglio che ce l' **aveva** condotto. La peste, - *CAP. XXXIII*
del corpo insieme e della mente, gli **aveva** svolto in faccia e in ogni - *CAP. XXXIII*
e velato germe di somiglianza che **aveva** con l'incantato fratello. - - *CAP. XXXIII*
una fronda d'albero di quelli che ci **aveva** lasciati, non si vedeva - *CAP. XXXIII*
cercato invano un più saldo sostegno, **aveva** attaccati a vicenda i suoi - *CAP. XXXIII*
tornò indietro, rifacendo il sentiero che **aveva** aperto lui, un momento - *CAP. XXXIII*
vivente, arrivò vicino alla casetta dove **aveva** pensato di fermarsi. Già - *CAP. XXXIII*
decifrare, ce n'era una di cui essa sola **aveva** la chiave. Stette un - *CAP. XXXIII*
di don Ferrante: ché Agnese gliel **aveva** bensì fatto scrivere dal - *CAP. XXXIII*
bergamasco, nel leggergli la lettera, n' **aveva** fatta una parola tale, - *CAP. XXXIII*
Renzo in una camera che il contagio **aveva** resa disabitata; - cose - *CAP. XXXIII*
l'aurora del suo paese che non **aveva** più veduta da tanto - *CAP. XXXIII*
le solite miserie e malinconie. Come **aveva** fatto il giorno avanti, si - *CAP. XXXIII*
maniera di penetrare in città, Renzo **aveva** sentito, così all'ingrosso, - *CAP. XXXIV*
de' fatti loro. La strada che Renzo **aveva** presa, andava allora, - *CAP. XXXIV*
insegnar la strada da lui. Questo pure **aveva** visto il forestiero che - *CAP. XXXIV*
a un di presso ciò che lo sconosciuto **aveva** pensato di lui; ma la - *CAP. XXXIV*
gli vennero in mente que' pani che **aveva** trovati vicino alla croce, - *CAP. XXXIV*
e avvicinarsi un rumore che già **aveva** cominciato a sentire - *CAP. XXXIV*
anche, come vide che il poverino n' **aveva** bisogno, un po' - *CAP. XXXIV*
croci, quell'altre sei o otto strade che **aveva** da passare per arrivarci. - *CAP. XXXIV*
messo così sottosopra. Era l'indizio che **aveva** desiderato e domandato, - *CAP. XXXIV*
o sentirsi dire: è morta; quell'idea l' **aveva** così colpito che, in quel - *CAP. XXXIV*
l'insistere e l'imperversar del disastro **aveva** insalvatichiti gli animi, e - *CAP. XXXIV*
taciti e frettolosi. Ognuno, camminando, **aveva** molto da fare, per - *CAP. XXXIV*
compenso de' ragionevoli e salutari che **aveva** levati da principio. Tal - *CAP. XXXIV*

640 a pochi. In mezzo a questa desolazione **aveva** Renzo fatto già una - *CAP. XXXIV*
641 tutta occupata de' suoi patimenti, **aveva** dimenticato ogni cosa, - *CAP. XXXIV*
642 ogni cosa, anche i figli, e non **aveva** più che un pensiero: di - *CAP. XXXIV*
643 che veniva in coda al convoglio, e **aveva** un viso un po' più di - *CAP. XXXIV*
644 lasciò scappare il grido che **aveva** rattenuto fin allora: - - *CAP. XXXIV*
645 e farla chetare. Ma s'avvide subito, che **aveva** bisogno piuttosto di - *CAP. XXXIV*
646 vide (ché il gran turbamento non gliel **aveva** lasciato vedere un - *CAP. XXXIV*
647 caso? Il pericolo d'un momento prima **aveva** resa più che tollerabile a - *CAP. XXXIV*
648 non posso, con la testa per aria. Renzo **aveva** appena fatti alcuni passi - *CAP. XXXIV*
649 quello che pur temeva di trovare. Ma **aveva** già fatto un bel pezzetto - *CAP. XXXV*
650 E indovinava; ma dove fosse, non n' **aveva** indizio, né poteva - *CAP. XXXV*
651 un'ora crudele al par di questa. Già **aveva** il giovine girato un bel - *CAP. XXXV*
652 dalle sue viscere, che, forse poco prima, **aveva** succhiato quel petto, che - *CAP. XXXV*
653 con un nome ch'essa medesima gli **aveva** messo. Arrivò in quel - *CAP. XXXV*
654 dallo spiraglio per andarsene; e poi ci **aveva** rimesso l'occhio, per - *CAP. XXXV*
655 anche così da lontano e così di fuga, **aveva** tutto l'andare, tutto il - *CAP. XXXV*
656 Non s'era mai mosso da Rimini, né **aveva** pensato a moversene, se - *CAP. XXXV*
657 in Milano gli offrì occasione di ciò che **aveva** sempre tanto desiderato, - *CAP. XXXV*
658 al pensiero d'essere stato lui quello che **aveva** indirizzata in quel luogo - *CAP. XXXV*
659 s'era arrischiato d'andarci; come non ci **aveva** trovato Agnese; come in - *CAP. XXXV*
660 aveva trovato Agnese; come in Milano **aveva** saputo che Lucia era al - *CAP. XXXV*
661 in volere e in cercare colei ch'Egli t' **aveva** data; Dio, che è più - *CAP. XXXV*
662 di Lucia. " Se sente anche questo, - **aveva** pensato, - mi fa dell'altre - *CAP. XXXV*
663 rabbia riaccesa dall'idea di quel dubbio **aveva** fatto perdere il lume degli - *CAP. XXXV*
664 il padre Cristoforo, con una voce che **aveva** ripresa tutta l'antica - *CAP. XXXV*
665 dell'antica vita; e il fuoco degli occhi **aveva** un non so che di terribile. - *CAP. XXXV*
666 cimento, senza attaccarci quella che **aveva** principiata là, e che lo - *CAP. XXXVI*
667 là, e che lo scocco della campana **aveva** troncata. La cappella - *CAP. XXXVI*
668 e subito dal suo contegno s'accorse che **aveva** cominciata la predica. - *CAP. XXXVI*
669 occupati d'altro che di servirla, e tanti n' **aveva** veduti morire, e quello - *CAP. XXXVI*
670 nata, cred'io, dalla tenerezza che gli **aveva** ispirata la predica, e lo - *CAP. XXXVI*
671 non solo portò via il conforto che **aveva** recato, ma, come accade - *CAP. XXXVI*
672 si trovò nell'altra corsia che non **aveva** ancora veduta, e che - *CAP. XXXVI*
673 pochi passi, vide lo stecconato di cui gli **aveva** parlato il frate, ma - *CAP. XXXVI*
674 qua e là, appunto come questo **aveva** detto; entrò per una di - *CAP. XXXVI*
675 un'altra pietà e un altro ribrezzo. **Aveva** già fatto non so - *CAP. XXXVI*
676 un cenno col capo, come per dire che **aveva** inteso, e che ubbidiva; e - *CAP. XXXVI*
677 la capanna, fu sull'uscio, vide colei che **aveva** parlato, la vide levata, - *CAP. XXXVI*
678 giovine che, dispetti almeno, non ve n' **aveva** mai fatti! - Ma Renzo! - *CAP. XXXVI*
679 al lettuccio, dov'era la donna di cui **aveva** parlato. - Sentite, Lucia, - *CAP. XXXVI*
680 come una figliuola o una sorella. Lucia **aveva** aderito, pensate con che - *CAP. XXXVI*
681 sue avventure straordinarie, non **aveva** mai detta una parola. - *CAP. XXXVI*
682 in un così gran ribollimento d'affetti, **aveva** almen tanto bisogno di - *CAP. XXXVI*
683 vivamente con gli occhi colui che le **aveva** proferite; e cercò - *CAP. XXXVI*
684 per dir così, i pensieri, che ci **aveva** lasciati la mattina e il - *CAP. XXXVII*
685 più piacere quelli appunto che allora **aveva** più cercato di scacciare, - *CAP. XXXVII*
686 viva e disinvolta: a' suoi giorni non **aveva** visto un uomo peggio - *CAP. XXXVII*
687 dopo averlo scosso due o tre volte, l' **aveva** buttato in terra: e, non - *CAP. XXXVII*
688 allegri. Del resto mantenne ciò, che **aveva** detto all'amico, di voler - *CAP. XXXVII*
689 presto quando ci arrivò: ché non **aveva** meno fretta e voglia di - *CAP. XXXVII*
690 quel paese del bergamasco dove Renzo **aveva** già un buon - *CAP. XXXVII*
691 luoghi. Agnese trovò ogni cosa come l' **aveva** lasciata. Sicché non - *CAP. XXXVII*
692 male a vedere quella desolazione; e **aveva** già preso il partito di - *CAP. XXXVII*
693 questo non nasceva solo dalla peste che **aveva** fatto monte di tante - *CAP. XXXVII*
694 co' suoi argomenti: Renzo, perché **aveva** fissato di non - *CAP. XXXVII*
695 - rispondeva l'altro: e spesso quello che **aveva** data la risposta, faceva - *CAP. XXXVII*
696 più espressa della signora che l' **aveva** ricoverata nel monastero - *CAP. XXXVII*
697 Del resto, era facile accorgersi che **aveva** due maniere di - *CAP. XXXVIII*
698 non son tutt'uno. Con Agnese essa **aveva** già fatto amicizia; con - *CAP. XXXVIII*
699 a dimostrar tutta l'allegria che **aveva** in cuore. Renzo disse - *CAP. XXXVIII*
700 -. E cominciò a descrivere in che stato **aveva** visto quel povero don - *CAP. XXXVIII*

701 della peste: volle sentir da Lucia come l' **aveva** passata in que' guai: il - *CAP. XXXVIII*
702 gran mirallegri anche a Agnese, che l' **aveva** passata liscia. La cosa - *CAP. XXXVIII*
703 guardarsene. Ma già, lo so io chi l' **aveva** ammaestrata, lo so io, - *CAP. XXXVIII*
704 accennava Agnese col dito, che prima **aveva** tenuto rivolto a Lucia: - *CAP. XXXVIII*
705 que' rimproveri. Quella notizia gli **aveva** dato una disinvoltura, - *CAP. XXXVIII*
706 già che fosse un portento d'umiltà. N' **aveva** quanta ne bisognava - *CAP. XXXVIII*
707 portava via. Ma l'uomo, come sapete, **aveva** fatto ben altre vite. - *CAP. XXXVIII*
708 il loro curato; e questo, in fondo, **aveva** sempre voluto bene a - *CAP. XXXVIII*
709 loro il paese dove andavano. Renzo l' **aveva** fatto entrare in grazia - *CAP. XXXVIII*
710 che la ci arrivasse; il saper che Renzo **aveva** avuto a patir tanto per - *CAP. XXXVIII*
711 e fa scontare senza pietà il dolce che **aveva** dato senza ragione. - *CAP. XXXVIII*
712 della buona creanza: fino sbudellarsi. **Aveva** un non so che di - *CAP. XXXVIII*
713 raccomodar tutte le malefatte di costui. **Aveva** essa portato via il - *CAP. XXXVIII*
714 guastava tutto, perché quelli che **aveva** messi da parte, a poco - *CAP. XXXVIII*
715 il sostantivo. E anche del dispiacere che **aveva** provato nell'altro - *CAP. XXXVIII*
716 anonimo: e già sapete per prova che **aveva** un gusto un po' strano - *CAP. XXXVIII*
717 sempre col dire le gran cose che ci **aveva** imparate, per governarsi - *CAP. XXXVIII*

avevam *2*

1 per conformarci ad essa di buon grado, **avevam** proposto di dar - *INTRODUZIONE*
2 per andar dietro a Renzo, che **avevam** perduto di vista. Dopo la - *CAP. XI*

avevamo *2*

1 Renzo, - volete voi mancarmi ora? Non **avevamo** noi fatto tutte le cose da - *CAP. VI*
2 il colmo di ciò che da principio **avevamo** chiamato - *CAP. XXVIII*

avevan *103*

1 si scorgeva che tutt'e due a un tratto **avevan** detto: è lui; quello che stava a - *CAP. I*
2 di ringraziamento, per l'elemosina che **avevan** ricevuta, o che andavano a - *CAP. IV*
3 che l'umiliazioni e le macerazioni non **avevan** potuto spegner del tutto. Il - *CAP. IV*
4 i Francesi, dai principi di Navarra, che **avevan** cominciato, con Enrico IV, a - *CAP. V*
5 una gran parte del coraggio che **avevan** messo in serbo per la sera. - *CAP. VII*
6 Entrati, videro gli altri, de' quali **avevan** già sentita la voce, cioè - *CAP. VII*
7 Agnese; e di galoppo dietro l'altra. **Avevan** quasi appena alzati i - *CAP. VIII*
8 a un alveare. I parenti e l'educatrici **avevan** coltivata e accresciuta in lei - *CAP. IX*
9 supplica in iscritto. Quelle monache che **avevan** preso il tristo incarico di far - *CAP. IX*
10 ch'essa avrebbe fatta là. Altri, che non **avevan** potuto ancora avvicinarsi a - *CAP. X*
11 perché, essendo di quella casa, **avevan** sempre goduto i primi onori, - *CAP. X*
12 avevan sempre goduto i primi onori, **avevan** sempre saputo tenere uno - *CAP. X*
13 Gertrude, conoscendo i sentimenti che s' **avevan** per lei in quel luogo, poteva - *CAP. X*
14 doni. La vista di quelle monache che **avevan** tenuto di mano a tirarla là - *CAP. X*
15 odiosa. Si ricordava l'arti e i raggiri che **avevan** messi in opera, e le pagava - *CAP. X*
16 nel soccorrere e consolare oppressi, **avevan** realmente disposta la signora - *CAP. X*
17 se n'era andato con loro, o che essi **avevan** portato via. Cos'era venuto a - *CAP. XI*
18 un pellegrino vivo e vero, che coloro **avevan** voluto ammazzare, per timor - *CAP. XI*
19 provvisioni rimaste degli anni addietro **avevan** supplito, fino a un certo - *CAP. XII*
20 e siccome questi in ispecie non **avevan** certamente quella d'attirarne - *CAP. XII*
21 uni e con gli altri, c'eran coloro che **avevan** fatto disegno sopra un - *CAP. XII*
22 intraprender tutto; in alcuni, i padroni **avevan** raccolto degli ausiliari, e - *CAP. XII*
23 anni; ma, una mattina, certuni che non **avevan** simpatia con Marco Bruto, - *CAP. XII*
24 viso da indemoniato, un di coloro che **avevan** potuto sentire tra il - *CAP. XIII*
25 quelli di dentro avevano aperto, ossia **avevan** finito d'aprire, tirando via - *CAP. XIII*
26 alla sottana della mamma. Quelli che **avevan** mantenuta la piazza vota, - *CAP. XIII*
27 la guida, e tutti quegli altri che **avevan** prese le sue parti. - Bravi - *CAP. XIV*
28 momento. Ma quegli omacci che già **avevan** cominciato a prendersi - *CAP. XIV*
29 de' buoni figliuoli che, il giorno avanti, **avevan** tanta voce in capitolo? e - *CAP. XV*
30 di sbandarsi, fatta loro da una pattuglia, **avevan** da principio risposto con - *CAP. XV*
31 le miglia di più, e il tempo gli **avevan** fatto passare quell'odio così - *CAP. XVI*
32 vedon lì quel forno che fin da ieri, **avevan** voluto saccheggiare; e cosa - *CAP. XVI*
33 - E i micheletti? - I micheletti **avevan** la casa del vicario da - *CAP. XVI*
34 anderà a vedere, - disse il mercante. - **Avevan** tanta voglia di veder - *CAP. XVI*

35	Renzo era già un indizio che le cose	**avevan**	ripreso il corso ordinario;	- *CAP. XVIII*
36	corpo, con tutta l'anima, alle frutte v'	**avevan**	ridotto un uomo a non	- *CAP. XIX*
37	la cui testa era messa a taglia, e che	**avevan**	per mestiere di troncar	- *CAP. XIX*
38	per un bel tratto di paese all'intorno,	**avevan**	dovuto, chi in un'occasione	- *CAP. XIX*
39	comparir di quell'uomo, le sue parole,	**avevan**	messo un nuovo spavento	- *CAP. XXI*
40	e nuovo, separata da' sentimenti che l'	**avevan**	fatta volere e commettere;	- *CAP. XXI*
41	popolo del paese e forestieri, che non	**avevan**	potuto entrare in quella.	- *CAP. XXIII*
42	Quel volto, quelle parole, quell'atto, gli	**avevan**	dato la vita. Mise un	- *CAP. XXIII*
43	parte) un'affezione come d'uomini ligi;	**avevan**	poi tutti una benevolenza	- *CAP. XXIV*
44	riconosciuta. Le cose poi che allora	**avevan**	sentite da quella bocca,	- *CAP. XXIV*
45	trovandosi la mattina fuor della valle,	**avevan**	risaputa per i primi la	- *CAP. XXIV*
46	terrore. Di maniera che, nell'uomo che	**avevan**	sempre riguardato, per dir	- *CAP. XXIV*
47	eppure aveva sonno. I rimorsi che gliel	**avevan**	levato la notte avanti,	- *CAP. XXIV*
48	potuto fare tutte quelle diavolerie che	**avevan**	detto. - In quanto alla	- *CAP. XXV*
49	passare nella casuccia ospitale del sarto,	**avevan**	ripreso, per quanto	- *CAP. XXV*
50	del sarto, avevan ripreso, per quanto	**avevan**	potuto, ognuna il suo	- *CAP. XXV*
51	quegl'innocenti infelici il ministero che	**avevan**	ragione di richieder da	- *CAP. XXVI*
52	che il caso avesse portato. A Venezia	**avevan**	per massima di secondare	- *CAP. XXVI*
53	sommossa di Milano; che da principio	**avevan**	creduto che sarebbe	- *CAP. XXVII*
54	i versi. Certo, di quelle baruffe (che	**avevan**	sempre a un di presso lo	- *CAP. XXVII*
55	il resto della servitù, tutti cervelli che	**avevan**	bisogno, più o meno,	- *CAP. XXVII*
56	Venne l'autunno, in cui Agnese e Lucia	**avevan**	fatto conto di ritrovarsi	- *CAP. XXVII*
57	i fornai e i farinaioli, come già	**avevan**	fatto in quell'altra	- *CAP. XXVIII*
58	quelli talvolta da cui in altri giorni l'	**avevan**	ricevuta. Garzoni e	- *CAP. XXVIII*
59	tale rivalità di miseria, al termine dove	**avevan**	creduto di comparire	- *CAP. XXVIII*
60	sproporzione tra i mezzi e il bisogno,	**avevan**	dipinta ne' volti e negli	- *CAP. XXVIII*
61	l'esempio de' quattro disgraziati che n'	**avevan**	portata la pena per	- *CAP. XXVIII*
62	odioso, per non rivedere i luoghi dove	**avevan**	disperato. Se non che	- *CAP. XXVIII*
63	perché le cagioni comuni della miseria	**avevan**	mutata a quel segno	- *CAP. XXVIII*
64	di quella che, un secolo avanti,	**avevan**	portata in Firenze.	- *CAP. XXVIII*
65	ordine. La moltitudine, che le guardie	**avevan**	tentato in vano di	- *CAP. XXVIII*
66	degli altri condottieri, la più parte	**avevan**	comandato sotto di lui,	- *CAP. XXVIII*
67	su per i monti, portandovi quel che	**avevan**	di meglio, e cacciandosi	- *CAP. XXVIII*
68	nascoste, sotterrate; altri perché non	**avevan**	nulla da perdere, o	- *CAP. XXVIII*
69	quegli scudi, che ne' mesi della fame le	**avevan**	fatto tanto pro, era la	- *CAP. XXIX*
70	che, ne' paesi già invasi, quelli che	**avevan**	danari, s'eran trovati a	- *CAP. XXIX*
71	era appunto quell'autunno sul quale	**avevan**	fatto assegnamento: né	- *CAP. XXIX*
72	il suo dispiacere. Usciti da' sentieri,	**avevan**	presa la strada pubblica,	- *CAP. XXIX*
73	asilo da' deboli, che per tanto tempo le	**avevan**	guardate da lontano	- *CAP. XXIX*
74	una volta in aiuto del prossimo, che	**avevan**	tanto oppresso e	- *CAP. XXIX*
75	Arrivarono inaspettati. I ribaldi che	**avevan**	creduto di non andar che	- *CAP. XXX*
76	per non mangiare il pane a ufo,	**avevan**	voluto essere impiegate ne'	- *CAP. XXX*
77	loro occhi qualche cosa di quello che	**avevan**	tanto sentito descrivere:	- *CAP. XXX*
78	e a rigovernare quella poca roba che le	**avevan**	lasciata; fece venire un	- *CAP. XXX*
79	gli avvertimenti minacciosi de' pochi; e	**avevan**	pronti nomi di malattie	- *CAP. XXXI*
80	non volendo ora confessare ciò che	**avevan**	deriso, e dovendo pur	- *CAP. XXXI*
81	molti nel pubblico, come accade,	**avevan**	già trovato. Coloro che	- *CAP. XXXI*
82	con quella risoluzione, i decurioni ne	**avevan**	presa un'altra: di	- *CAP. XXXII*
83	la strada era parata a festa; i ricchi	**avevan**	cavate fuori le	- *CAP. XXXII*
84	infettati col loro unguento quanti più	**avevan**	potuto. Ma siccome	- *CAP. XXXII*
85	che accusavan se stessi di ciò che	**avevan**	temuto dagli altri,	- *CAP. XXXII*
86	dico i medici che fin da principio	**avevan**	creduta la peste, dico in	- *CAP. XXXII*
87	fuori; ma al primo suo grido, i monatti	**avevan**	preso la rincorsa verso	- *CAP. XXXIII*
88	andarono a posarlo sur una barella che	**avevan**	lasciata nella stanza	- *CAP. XXXIII*
89	que' sinistri tocchi a martello che l'	**avevan**	come accompagnato,	- *CAP. XXXIII*
90	a' nuovi rampolli d'un gelso, gli	**avevan**	tutti ricoperti delle lor	- *CAP. XXXIII*
91	di Lucia, e sulle persecuzioni che gli	**avevan**	fatte a lui, e come don	- *CAP. XXXIII*
92	la più parte; quelli che rimanevano,	**avevan**	tutt'altro da pensare	- *CAP. XXXIII*
93	strada, quella traccia del cammino l'	**avevan**	messo così sottosopra.	- *CAP. XXXIV*
94	ritenere ogni esalazione pestilenziale; e	**avevan**	poi cura di rinnovarlo	- *CAP. XXXIV*
95	accennando il lato dell'edifizio che	**avevan**	dirimpetto: - quella parte	- *CAP. XXXV*

96 uscir dal lazzeretto, se non insieme; e **avevan** presi altri concerti per - *CAP. XXXVI*
97 que' pochi giorni, le cose, anche là, **avevan** preso rapidamente una - *CAP. XXXVII*
98 povera vedova e d'una povera fanciulla, **avevan** fatto la guardia gli - *CAP. XXXVII*
99 perché il corredo di Lucia che coloro **avevan** portato via bell'e - *CAP. XXXVII*
100 freddamente. Quelle buone creature **avevan** sempre conservato un - *CAP. XXXVIII*
101 bella vita che si faceva là. Del resto, **avevan** tutti passato de' - *CAP. XXXVIII*
102 parziale per lui e per tutte le cose sue, **avevan** fatto nascere una certa - *CAP. XXXVIII*
103 Vi dico che non eran pochi quelli che l' **avevan** già preso a noia, e - *CAP. XXXVIII*

avevano *58*

1 dubbio intorno alla lor condizione. **Avevano** entrambi intorno al capo una - *CAP. I*
2 per consuetudine, per imitazione, ne **avevano** abbracciate le massime, e si - *CAP. I*
3 esecrata autorità e la forza che pure **avevano** , in quelle occasioni dove non - *CAP. I*
4 amari inghiottiti in silenzio, glielo **avevano** esacerbato a segno che, se - *CAP. I*
5 gli adulatori, tra i quali era cresciuto, l' **avevano** avvezzato ad esser trattato - *CAP. IV*
6 mani del frate chirurgo (i cappuccini ne **avevano** ordinariamente uno in ogni - *CAP. IV*
7 non osavan dire: gli sta bene; ma l' **avevano** scritto in viso. Appena - *CAP. IV*
8 e il canzonare del cugino, **avevano** contribuito non poco a - *CAP. VII*
9 a que' due che cinque giorni prima **avevano** affrontato don Abbondio, - *CAP. VIII*
10 al barocciaio, ciò che non **avevano** osato al padre guardiano, - *CAP. IX*
11 e alcune altre monache faccendiere, che **avevano** , come si suol dire, il - *CAP. IX*
12 e faticose. Ma la religione, come l' **avevano** insegnata alla nostra - *CAP. IX*
13 zampino di fuori, e, dal loro parlatorio, **avevano** ottenuto cose che le più - *CAP. X*
14 propensione per l'altre suore, che non **avevano** avuto parte in quegl'intrighi, - *CAP. X*
15 là dell'intenzioni con le quali esse gli **avevano** incominciati. Se qualcheduna - *CAP. X*
16 di pietre, di ferri (i primi che coloro **avevano** potuto procacciarsi per la - *CAP. XII*
17 lì con le medesime buone intenzioni, **avevano** intanto lavorato a fare e - *CAP. XIII*
18 alle stelle. Intanto quelli di dentro **avevano** aperto, ossia avevan finito - *CAP. XIII*
19 tempo della fermata, molti di quelli che **avevano** agevolato l'arrivo di - *CAP. XIII*
20 fresco. Animo; estamos ya quasi fuera. **Avevano** in fatti attraversata la - *CAP. XIII*
21 sostenuti e diretti da qualche cittadino, **avevano** cooperato a mandare in - *CAP. XIII*
22 Stamattina dunque que' birboni che ieri **avevano** fatto quel chiasso orrendo, - *CAP. XVI*
23 che tutto andasse bene; e costoro (**avevano** il diavolo addosso vi dico, - *CAP. XVI*
24 e le sciagurate parole del mercante gli **avevano** accresciuta oltremodo - *CAP. XVII*
25 da quelle povere gambe, che già **avevano** fatto più del loro dovere. - *CAP. XVII*
26 siam composti d'anima e di corpo) **avevano** riconfortati e rallegrati - *CAP. XVII*
27 tiranno straordinario. Ma ai primi che **avevano** voluto provar di resistergli, - *CAP. XIX*
28 le storie tragiche degli ultimi che **avevano** voluto tentar l'impresa; ma - *CAP. XX*
29 ispirandogli un'emulazione feroce, gli **avevano** anche servito come d'una - *CAP. XX*
30 caso in cui né preghi né lamenti non l' **avevano** punto smosso dal compire - *CAP. XXI*
31 mostruosità che que' sentimenti non **avevano** allora lasciato scorgere in - *CAP. XXI*
32 continua d'una speranza ineffabile, vi **avevano** sostituita una, direi - *CAP. XXIII*
33 e soprattutto la predica del cardinale **avevano** , come si dice, esaltati - *CAP. XXIV*
34 ritti intorno alla tavola, e che in verità **avevano** viste troppe cose - *CAP. XXIV*
35 Rodrigo, e come, essendo stati avvertiti, **avevano** potuto scappare. - Ma - *CAP. XXIV*
36 con la spada in pugno. Oltre il timore, **avevano** anche per lui - *CAP. XXIV*
37 risaputa per i primi la gran nuova, **avevano** insieme veduto, e - *CAP. XXIV*
38 gran nuova, avevano insieme veduto, e **avevano** anche riferito la gioia, - *CAP. XXIV*
39 della gente, che quelli del seguito **avevano** un bel da fare a tenere - *CAP. XXV*
40 gentiluomini che gli eran più vicini, **avevano** sfoderate le spade, per - *CAP. XXV*
41 da tutt'altra parte, che a Venezia **avevano** alzata la cresta, per la - *CAP. XXVII*
42 a urlare o a far anche qualcosa di più, **avevano** ora (meno alcuni - *CAP. XXVIII*
43 si strascicavan per le strade che **avevano** per tanto tempo - *CAP. XXVIII*
44 umilmente la mano, che tante volte **avevano** alzata insolente a - *CAP. XXVIII*
45 superar la concorrenza e a farsi largo, **avevano** acquistata una - *CAP. XXVIII*
46 fiume fino al suo sbocco in Po, e dopo **avevano** un buon tratto di - *CAP. XXVIII*
47 a quella nuova umiltà: gli offesi **avevano** ottenuta, contro ogni - *CAP. XXIX*
48 la sua presenza e il suo contegno **avevano** acquistato, senza che lui - *CAP. XXIX*
49 al nuovo tenor di vita, o che lo **avevano** abbracciato volentieri, i - *CAP. XXIX*
50 un momento i guai e i timori che gli **avevano** spinti lassù; e si - *CAP. XXIX*
51 di passar que' giorni in allegria. **Avevano** abbandonate le loro case, - *CAP. XXX*

52 carboni stessi, i guastatori, per ristoro, **avevano** scarabocchiati i muri di - *CAP. XXX*
53 furon bruciati. Due serventi che l' **avevano** avuto in cura, e un - *CAP. XXXI*
54 Coloro i quali **avevano** impugnato così - *CAP. XXXI*
55 fatti somiglianti: di moderni ne **avevano** ancor più in - *CAP. XXXII*
56 il ristretto di tutto ciò che gli uomini **avevano** , fino a' suoi tempi, - *CAP. XXXII*
57 per ribattere e ammortire i colpi, non **avevano** indosso altro che - *CAP. XXXIII*
58 I nemici, all'avvicinarsi del treno, **avevano** , i più, voltate le spalle, - *CAP. XXXIV*

avevate *3*

1 timido e affettuoso: - ma anche voi **avevate** promesso di non fare - *CAP. VII*
2 non vi venne in mente che alla fine **avevate** un superiore? Il quale, - *CAP. XXVI*
3 roba: - brava! così avete fatto? Dove **avevate** la testa? - Come! - - *CAP. XXIX*

avevi *2*

1 - Cosa volevi dire? E che? tu **avevi** dunque cominciato a guastar - *CAP. V*
2 che m'hanno fatto? - Ma tu, che **avevi** fatto? - Senta, se volessi - *CAP. XXXV*

avevo *18*

1 buon parere... eh! subito nelle furie. Io **avevo** giudizio per me e per voi; ma - *CAP. II*
2 è questo quel che più mi scotta. Non v' **avevo** detto nulla, perche, lo - *CAP. XI*
3 certo modo particolare, disse: - ecco, l' **avevo** preparato per quel - *CAP. XIV*
4 qui a chiacchierar con voi altri; perché **avevo** già messo da parte ogni - *CAP. XVI*
5 ma sei un benedetto figliuolo. T' **avevo** invitato tante volte; non sei - *CAP. XVII*
6 - il padre Cristoforo è predicatore; e **avevo** già qualche pensiero... Mi - *CAP. XIX*
7 ma è stato di poco aiuto. Già l' **avevo** sentito dire ch'era un - *CAP. XXIV*
8 e di pietà. - Compatitemi; non **avevo** cuore... e che sarebbe - *CAP. XXVI*
9 qualche disgrazia, con que' danari io ci **avevo** trovato rimedio. - Ma que' - *CAP. XXVI*
10 ha fatto. - Oh! per questo, ci **avevo** già pensato: che crede che - *CAP. XXX*
11 in questa maniera che vedete. Ora **avevo** proprio bisogno d'un po' - *CAP. XXXIII*
12 questo tornare, lei. Per tornare, tanto n' **avevo** a non movermi. Dice: - *CAP. XXXIII*
13 ho di vederti! Chi l'avrebbe pensato? T' **avevo** preso per Paolin de' - *CAP. XXXIII*
14 e tutto confuso: capisco che non gli **avevo** mai perdonato davvero; - *CAP. XXXV*
15 che tornassi da lui a raccontargli se v' **avevo** trovata. Vo: lo - *CAP. XXXVI*
16 gli ho qui tutti, vedete, que' tali: **avevo** fatto voto anch'io di - *CAP. XXXVII*
17 ho perduto i due soli figli che **avevo** , e la madre loro, e ho - *CAP. XXXVIII*
18 eredità considerabili. Del superfluo, n' **avevo** anche prima: sicché - *CAP. XXXVIII*

avidamente *1*

1 -. Così detto, si mise a mangiare **avidamente** . Saziata che fu, s'alzò, - *CAP. XXI*

avidi *1*

1 con pienezza l'uno o l'altro sentimento; **avidi** ogni momento di sapere, di - *CAP. XIII*

avidità *1*

1 volentieri sul seno della balia, cerca con **avidità** e con fiducia la - *CAP. XXXVIII*

avola *1*

1 Duca di Terranuova, Marchese d' **Avola** , Conte di Burgeto, grande - *CAP. I*

avoltoi *1*

1 dato un indizio d'abitanti. Due grand' **avoltoi** , con l'ali spalancate, e co' - *CAP. V*

avrà *42*

1 non se ne pentirà, perché non ne **avrà** tempo, e... - un'altra bestemmia. - *CAP. I*
2 State a vedere che la giustizia di Dio **avrà** riguardo a quattro pietre, e - *CAP. VI*
3 gli sarà venuta in mente! Ma non ne **avrà** voluto parlare. - Perché? - - *CAP. VI*
4 entrare; ma voi! voi due! pensate! **avrà** ordine di tenervi lontani, più - *CAP. VI*
5 - io non v'avrò; ma non v' **avrà** né anche lui. Io qui senza di - *CAP. VII*
6 Il pellegrino! Dov'è il pellegrino? L' **avrà** sognato Stefano, il pellegrino. - *CAP. VIII*
7 che adoprerebbe per abbonire Lucia. " **Avrà** tanta paura di trovarsi qui - *CAP. XI*

8	a furia di metter carne a fuoco, non s'	**avrà**	il pane a buon mercato; che	- *CAP. XIV*
9	chi vuole. Quando questa faccia	**avrà**	fatto andare in galera il	- *CAP. XIV*
10	di messale compagno a questo; quando	**avrà**	fatto in maniera che un	- *CAP. XIV*
11	il re sarà sempre il re; ma chi	**avrà**	riscosso, avrà riscosso: e	- *CAP. XV*
12	sempre il re; ma chi avrà riscosso,	**avrà**	riscosso: e naturalmente un	- *CAP. XV*
13	apposta); il padre provinciale di là	**avrà**	scritto al padre provinciale	- *CAP. XVIII*
14	così e così; e il padre provinciale	**avrà**	detto: qui ci vuole il	- *CAP. XVIII*
15	tengo per certo che il Consiglio segreto	**avrà**	dovuto occuparsi di quel	- *CAP. XVIII*
16	parti, un uomo... vostra paternità n'	**avrà**	sentito parlare; quello che,	- *CAP. XIX*
17	si troverà che il padre Cristoforo non	**avrà**	avuto che fare con l'uomo	- *CAP. XIX*
18	dall'altra: e se il padre Cristoforo	**avrà**	mancato... - Veda vostra	- *CAP. XIX*
19	un uomo! E però ognuno di costoro	**avrà**	il suo diavolo che lo	- *CAP. XXII*
20	che lo tormenti. Ma nessuno, nessuno n'	**avrà**	uno come il mio; nessuno	- *CAP. XXII*
21	n'avrà uno come il mio; nessuno	**avrà**	passata una notte come la	- *CAP. XXII*
22	rodere il freno. Intanto il veleno l'	**avrà**	in corpo, e sopra	- *CAP. XXIV*
23	trova da queste parti, don Rodrigo non	**avrà**	faccia di far pazzie. E poi..	- *CAP. XXIV*
24	animo, - disse Federigo: - perché, chi	**avrà**	ragione di rallegrarsi e di	- *CAP. XXIV*
25	-	**Avrà**	probabilmente, - disse il	- *CAP. XXIV*
26	grandi, si devon conoscer tutti. Quand'	**avrà**	letto, vedrà. - Bene, -	- *CAP. XXV*
27	borbottando: - monsignore illustrissimo	**avrà**	ben sentito parlare degli	- *CAP. XXV*
28	fatto tremar per voi, così la carità v'	**avrà**	fatto tremar per loro. Vi	- *CAP. XXV*
29	quello l'avrete ascoltato, quello non v'	**avrà**	dato pace, quello v'avrà	- *CAP. XXV*
30	quello non v'avrà dato pace, quello v'	**avrà**	eccitato, costretto, a	- *CAP. XXV*
31	la fortuna a noi. Dunque, quando	**avrà**	trovato il bandolo di far	- *CAP. XXVI*
32	E chi sa...? ma no, no: l'	**avrà**	preservato Lui da' pericoli,	- *CAP. XXVI*
33	di qui allora, e anche prima, spero,	**avrà**	accomodate le cose Lui,	- *CAP. XXVI*
34	avesse a mutare, se n'erano andati. Chi	**avrà**	cercato altro padrone, e	- *CAP. XXIX*
35	Tom. ~, pag. `55.), allora ne	**avrà**	avuta presso il pubblico	- *CAP. XXXI*
36	degno che Dio pensi a consolarti.	**Avrà**	pensato a lei, perché lei	- *CAP. XXXV*
37	il Dio, che tu pure hai offeso,	**avrà**	per te in quel giorno.	- *CAP. XXXV*
38	io credo anzi che la Vergine santa	**avrà**	gradita l'intenzione del	- *CAP. XXXVI*
39	l'intenzione del vostro cuore afflitto, e l'	**avrà**	offerta a Dio per voi.	- *CAP. XXXVI*
40	sulla strada della consolazione che non	**avrà**	fine. Amatevi come	- *CAP. XXXVI*
41	- concluse, - che il Signore gli	**avrà**	usato misericordia. -	- *CAP. XXXVIII*
42	più o meno il filo delle cose,	**avrà**	delle buone protezioni,	- *CAP. XXXVIII*

avrai *7*

1	giocheresti. Va, e portati bene; che n'	**avrai**	anche di più. Nel rimanente	- *CAP. VII*
2	te ne far maraviglia, - disse: - quando	**avrai**	conosciuto il mondo quanto me,	- *CAP. X*
3	Va a dormire per ora: che un giorno	**avrai**	forse a somministrarcene	- *CAP. XI*
4	cacciatore, o cane o lepre sarai: quando	**avrai**	detto due parole, ti	- *CAP. XIV*
5	poi, mi saprai dire che bel gusto ci	**avrai**	. Tangheri, che volete girare il	- *CAP. XV*
6	te ne potrò fare, - soggiunse: - ma	**avrai**	da stare al coperto.	- *CAP. XXXVI*
7	col fagotto, l'amico disse: - penso che	**avrai**	anche appetito: capisco	- *CAP. XXXVII*

avranno *7*

1	di sopra, con una munizione di pietre (	**avranno**	probabilmente disselciato	- *CAP. XII*
2	in libertà: c'è tanto da fare, che	**avranno**	fretta anche loro di	- *CAP. XV*
3	vicario di provvisione. In vece sua,	**avranno**	quattro tristi, serviti con	- *CAP. XVI*
4	Sapete cosa sarà? Sarà che a Rimini	**avranno**	avuto bisogno d'un buon	- *CAP. XVIII*
5	al signor curato. Chi sa che imbroglio	**avranno**	fatto laggiù, che cabale?	- *CAP. XXIV*
6	birboneggiando in libertà. E il simile	**avranno**	fatto quegli altri che	- *CAP. XXIX*
7	menzione il protofisico Settala.	**Avranno**	almen confessato che il	- *CAP. XXXI*

avrebbe *179*

1	cosa che non s'aspettava, e che non	**avrebbe**	voluto vedere. Due uomini	- *CAP. I*
2	Abbondio, che, pochi momenti prima,	**avrebbe**	dato un occhio per iscansarli,	- *CAP. I*
3	dato un occhio per iscansarli, allora	**avrebbe**	voluto prolungar la	- *CAP. I*
4	nessun'altra frazione di lega	**avrebbe**	ivi potuto resistere. Il nostro	- *CAP. I*
5	dargli un po' di sfogo, la sua salute n'	**avrebbe**	certamente sofferto. Ma	- *CAP. I*
6	col pensiero che la sua autorità gli	**avrebbe**	fatti parer di giusto peso, e	- *CAP. II*

7	pugno nell'aria; e chi sa qual diavoleria	**avrebbe**	attaccata a quel numero, se	- *CAP. II*
8	di letteratura o di filosofia o d'altro,	**avrebbe**	potuto durar dei secoli,	- *CAP. II*
9	che a fantasticare un tradimento.	**Avrebbe**	voluto correre alla casa di	- *CAP. II*
10	passione, senza che lei se n'avvedesse?	**Avrebbe**	spinte le cose tanto in là,	- *CAP. II*
11	Vergine! - esclamò Lucia: - chi	**avrebbe**	creduto che le cose	- *CAP. III*
12	donna, per cosa alla quale essa non	**avrebbe**	potuto trovar rimedio;	- *CAP. III*
13	e certo nessun uomo di giudizio gliene	**avrebbe**	dato il parere. Ma, nel	- *CAP. III*
14	un'elemosina come gli altri, fra Galdino	**avrebbe**	dovuto girare ancora, Dio	- *CAP. III*
15	tornato al convento; e, con le ciarle che	**avrebbe**	fatte e sentite, Dio sa se gli	- *CAP. III*
16	far dimenticare ch'era stato mercante:	**avrebbe**	voluto poterlo dimenticare	- *CAP. IV*
17	a voler esser della lor compagnia, come	**avrebbe**	desiderato, gli conveniva	- *CAP. IV*
18	essere i suoi compagni; soltanto gli	**avrebbe**	voluti più trattabili. Con	- *CAP. IV*
19	che, in ogni caso, la sua famiglia	**avrebbe**	saputo prendersi una	- *CAP. IV*
20	taluno, che, per la cinquantesima volta,	**avrebbe**	raccontato come il conte	- *CAP. IV*
21	delle privazioni e dell'umiliazioni che	**avrebbe**	sofferte, per iscontare il	- *CAP. IV*
22	bastava che mi lasciassi intendere;	**avrebbe**	finito presto di mangiar	- *CAP. V*
23	l'anonimo aggiunge che il luogo (	**avrebbe**	fatto meglio a scriverne alla	- *CAP. V*
24	quivi un gran silenzio; e un passeggiero	**avrebbe**	potuto credere che fosse una	- *CAP. V*
25	non so qual presentimento confuso, n'	**avrebbe**	fatto di meno. Ma, poiché	- *CAP. V*
26	- interruppe don Rodrigo, il quale non	**avrebbe**	voluto che la questione	- *CAP. V*
27	Sa il cielo quando il podestà	**avrebbe**	preso terra; ma don	- *CAP. V*
28	strette, esprimeva molto più che non	**avrebbe**	potuto far con parole. -	- *CAP. V*
29	prima d'essere stato ascoltato. L'	**avrebbe**	mandato a spasso volentieri,	- *CAP. V*
30	quel tasto, per fargli dir di più che non	**avrebbe**	voluto, e per sentirlo	- *CAP. VI*
31	a quell'ultima parola più chiaro che non	**avrebbe**	potuto fare qualunque	- *CAP. VI*
32	siano le venticinque lire! E poi, m'	**avrebbe**	a restituir la collana d'oro	- *CAP. VI*
33	non c'è altro...! - interruppe Agnese. -	**Avrebbe**	dovuto parlar più chiaro,	- *CAP. VII*
34	come lui, la cosa in dubbio. Renzo	**avrebbe**	voluto prolungare il	- *CAP. VII*
35	a guardargli in viso, anche un fanciullo	**avrebbe**	pensato che doveva averne	- *CAP. VII*
36	e ciascuno mise un gran sospiro. Renzo	**avrebbe**	voluto fermarsi lì, almeno	- *CAP. IX*
37	in certi momenti, un attento osservatore	**avrebbe**	argomentato che chiedessero	- *CAP. IX*
38	corrispondenza, pietà; altre volte	**avrebbe**	creduto coglierci la	- *CAP. IX*
39	immobili e fissi senza attenzione, chi ci	**avrebbe**	immaginata una svogliatezza	- *CAP. IX*
40	una svogliatezza orgogliosa, chi	**avrebbe**	potuto sospettarci il	- *CAP. IX*
41	dispetto che accompagnava quel rossore,	**avrebbe**	potuto dubitarne; e tanto	- *CAP. IX*
42	stata fatta da una persona sua pari, l'	**avrebbe**	imbrogliata non poco:	- *CAP. IX*
43	sacrificare una figlia a mire interessate	**avrebbe**	fatto ribrezzo; ma queste,	- *CAP. IX*
44	famiglia. Allora Gertrude, che non l'	**avrebbe**	voluto a quella condizione,	- *CAP. IX*
45	splendida e frequentata casa paterna,	**avrebbe**	potuto godere almeno	- *CAP. IX*
46	e Gertrude, che, per sua inclinazione,	**avrebbe**	voluto trattarli con una	- *CAP. IX*
47	e che, nello stato in cui si trovava,	**avrebbe**	avuto di grazia che le	- *CAP. IX*
48	alla sfuggita una carta, sulla quale	**avrebbe**	fatto meglio a non iscriver	- *CAP. IX*
49	quel cipiglio, con quella carta in mano,	**avrebbe**	voluto esser cento braccia	- *CAP. IX*
50	tal risoluzione (non poteva dubitarne)	**avrebbe**	accomodato ogni cosa,	- *CAP. IX*
51	della famiglia; che, appena l'età l'	**avrebbe**	permesso, sarebbe innalzata	- *CAP. X*
52	Gertrude non ebbe un minuto di bene.	**Avrebbe**	desiderato riposar l'animo	- *CAP. X*
53	gran sapore, della gran figura ch'essa	**avrebbe**	fatta là. Altri, che non	- *CAP. X*
54	arrivare. Le parlò delle visite che	**avrebbe**	ricevute: un giorno poi,	- *CAP. X*
55	è il suo naturale; e poi questa volta	**avrebbe**	anche un po' di ragione,	- *CAP. X*
56	per paura, con la stessa prontezza che	**avrebbe**	preso la fuga dinanzi un	- *CAP. X*
57	in quella casa, il buon prete non n'	**avrebbe**	saputo nulla, o sapendolo,	- *CAP. X*
58	con tutta la sua buona intenzione, non	**avrebbe**	potuto far altro che aver	- *CAP. X*
59	lieto fine. Con questo mezzo, Gertrude	**avrebbe**	potuto essere una monaca	- *CAP. X*
60	al chiostro; ma ottenuto l'intento, non	**avrebbe**	così facilmente sofferto che	- *CAP. X*
61	in nemico. Pare che Gertrude	**avrebbe**	dovuto sentire una certa	- *CAP. X*
62	trovandosene così poco appagato,	**avrebbe**	voluto di quando in quando	- *CAP. X*
63	le gridava, per ogni piccola scappatella, l'	**avrebbe**	creduta una donna d'una	- *CAP. X*
64	e, che, a tempo e luogo,	**avrebbe**	parlato. Da quel momento in	- *CAP. X*
65	molte maraviglie, perché nessuno l'	**avrebbe**	creduta capace di ciò, e	- *CAP. X*
66	lì, e non voleva moversi! Quante volte	**avrebbe**	desiderato di vedersela	- *CAP. X*
67	vana, terribile, impassibile! Quante volte	**avrebbe**	voluto sentir davvero la	- *CAP. X*

68	da far tanta paura: pareva quasi che	**avrebbe**	trovato irragionevole e	*- CAP. X*
69	per il giorno dopo, tre cose che colui	**avrebbe**	sapute ben pensare anche	*- CAP. XI*
70	appunto di non lasciarlo arrivar mai.	**Avrebbe**	però ordinariamente a	*- CAP. XI*
71	in questo, vedeva che più della forza gli	**avrebbe**	potuto servir la giustizia. Si	*- CAP. XI*
72	più spedito di tutti quelli che il dottore	**avrebbe**	mai saputi trovare. Ho visto	*- CAP. XI*
73	liberi il giorno, in un giardinetto.	**Avrebbe**	voluto fargli andar tutti	*- CAP. XI*
74	non vedeva l'ora di trovarsi a casa, e	**avrebbe**	fatto volentieri di meno di	*- CAP. XI*
75	pure spagnolo. Costui vide, e chi non l'	**avrebbe**	veduto? che l'essere il	*- CAP. XII*
76	convertito in legge il suo desiderio, non	**avrebbe**	sofferto che fosse per celia.	*- CAP. XII*
77	una volta o l'altra, il gran cancelliere	**avrebbe**	inteso la ragione. Ma	*- CAP. XII*
78	tutto: in quanto al saccheggio, non	**avrebbe**	saputo dire se fosse bene	*- CAP. XIII*
79	cosa che, offendendo i meno terribili,	**avrebbe**	irritato i molti violenti: e	*- CAP. XIII*
80	Ma per buona sorte, quel mezzo, che	**avrebbe**	resa la cosa facile, non	*- CAP. XIII*
81	più che quel soccorso fosse tardato, non	**avrebbe**	avuto più, né forza, né	*- CAP. XIII*
82	il gran cancelliere meglio che non	**avrebbe**	potuto fare il più bravo	*- CAP. XIII*
83	ma riguardo al tempo impiegatovi,	**avrebbe**	potuto parere un viaggetto,	*- CAP. XIII*
84	che, il giorno dopo, il suo ospite	**avrebbe**	avuto a fare i conti con	*- CAP. XV*
85	caduto in mani di dove un oste non	**avrebbe**	potuto farlo uscire; volle	*- CAP. XV*
86	- rispose il notaio. In altre circostanze,	**avrebbe**	riso, proprio di gusto,	*- CAP. XV*
87	Desiderava dunque di spicciarsi; ma	**avrebbe**	anche voluto condur via	*- CAP. XV*
88	che, in vece di dar delle risposte,	**avrebbe**	fatto delle interrogazioni.	*- CAP. XVI*
89	anche più malizioso; e probabilmente	**avrebbe**	avuto un gusto matto a	*- CAP. XVI*
90	un pasto un po' più sostanzioso. Ilcorpo	**avrebbe**	anche gradito un po' di	*- CAP. XVI*
91	che contentarlo in questo, Renzo l'	**avrebbe**	lasciato cader rifinito sulla	*- CAP. XVI*
92	si fosse abbattuto in qualcheduno, non	**avrebbe**	più fatte tante cerimonie	*- CAP. XVII*
93	figuri. E quella povera Agnese, come l'	**avrebbe**	potuta dimenticare?	*- CAP. XVII*
94	fosse trovato lì andando a spasso, certo	**avrebbe**	guardato in su, e	*- CAP. XVII*
95	per l'avvenire, che non gliene	**avrebbe**	dato il trovarne dieci	*- CAP. XVII*
96	Questo, secondo i suoi primi disegni,	**avrebbe**	dovuto a quell'ora	*- CAP. XVIII*
97	dispiaceri: perché Attilio certamente	**avrebbe**	già preso la tromba, e	*- CAP. XVIII*
98	calcolar prima; giacché nessuno	**avrebbe**	saputo prevedere fin	*- CAP. XVIII*
99	parlando di sé; e alla quale non	**avrebbe**	mai trovato da sostituire	*- CAP. XVIII*
100	è mio dovere di dirle che Rodrigo l'	**avrebbe**	scansato, se avesse	*- CAP. XVIII*
101	la boria ombrosa del conte zio	**avrebbe**	ricalcitrato, a ogni modo	*- CAP. XIX*
102	di chi si sia, si può scommettere che l'	**avrebbe**	trovato da sé. Si trattava	*- CAP. XIX*
103	quel momento dalla sua villa; già non	**avrebbe**	ubbidito; e quand'anche	*- CAP. XIX*
104	si sarebbe più curato degli anni, non	**avrebbe**	desiderato altro, e sarebbe	*- CAP. XIX*
105	Non eran più che sospetti; giacché chi	**avrebbe**	confessata apertamente	*- CAP. XIX*
106	nemico della forza pubblica, non gli	**avrebbe**	certamente fatto buon	*- CAP. XIX*
107	volte. E anche d'una grossa compagnia,	**avrebbe**	potuto, con quella	*- CAP. XX*
108	rendere altro conto di sé a quant'altri	**avrebbe**	incontrati, che non lo	*- CAP. XX*
109	conto de' soli suoi mezzi ordinari, non	**avrebbe**	certamente data così subito	*- CAP. XX*
110	che la signora doveva intendere, che	**avrebbe**	dovute prevedere: senza la	*- CAP. XX*
111	complimenti con parole, in cui Satana	**avrebbe**	riconosciuto più del suo	*- CAP. XX*
112	un poco... " E voleva almanaccare cosa	**avrebbe**	potuto richiedergli di	*- CAP. XXI*
113	e giungendo le mani, come	**avrebbe**	fatto davanti a	*- CAP. XXI*
114	altro in quello stesso castello, che	**avrebbe**	voluto fare altrettanto, e	*- CAP. XXI*
115	di spaventevole; gli pareva che non	**avrebbe**	esitato, se fosse stato di	*- CAP. XXI*
116	d'un altro genere, che la sua gli	**avrebbe**	potuto procurare, non	*- CAP. XXII*
117	alla quale, se ce ne fosse stato bisogno,	**avrebbe**	aggiunto autorità ogni	*- CAP. XXII*
118	e che, veramente, prima d'introdurlo,	**avrebbe**	dovuto proporgli almeno..	*- CAP. XXIII*
119	altrove, - rispose il cardinale. E	**avrebbe**	voluto dire: quella	*- CAP. XXIII*
120	mezzo più opportuno era di far ciò che	**avrebbe**	fatto anche senza questo	*- CAP. XXIII*
121	soltanto la donna che il curato	**avrebbe**	condotta. Il cardinale gli	*- CAP. XXIII*
122	qualcosa di peggio. Lo sogguardava,	**avrebbe**	voluto attaccare un	*- CAP. XXIII*
123	pensa e ripensa, aveva trovato che gli	**avrebbe**	potuto dire: non mi	*- CAP. XXIII*
124	al suo compagno, non si può dire cosa	**avrebbe**	fatto per rassicurarlo;	*- CAP. XXIII*
125	dell'amico: e che sudditi! Con l'amico	**avrebbe**	desiderato ora più che	*- CAP. XXIII*
126	s'andasse più adagio, e dall'altra parte	**avrebbe**	voluto esser fuori di	*- CAP. XXIV*
127	aveva data la sua approvazione, ma le	**avrebbe**	fatto coraggio, se ce ne	*- CAP. XXIV*
128	che un discorso fatto apposta non le	**avrebbe**	potuto dare. L'animo	*- CAP. XXIV*

129	in luogo che né anche l'aria non l'	**avrebbe**	saputo. Così s'è perduto	- *CAP. XXIV*
130	ricovero e impiego; chi s'esaminava se	**avrebbe**	potuto adattarsi a	- *CAP. XXIV*
131	d'andar per le bocche degli uomini, n'	**avrebbe**	, in quella congiuntura,	- *CAP. XXV*
132	se non quel che gli aveva detto Attilio,	**avrebbe**	certamente preteso che,	- *CAP. XXV*
133	vede come ci fosse incamminato. L'	**avrebbe**	preteso, e se ne sarebbe	- *CAP. XXV*
134	indietro. Per esser del paese di Lucia,	**avrebbe**	voluto quella gente fare	- *CAP. XXV*
135	suo dovere possa far più di quel che	**avrebbe**	diritto; le accadeva di	- *CAP. XXV*
136	ebbe campo di dare anche lui, come	**avrebbe**	desiderato, le sue	- *CAP. XXV*
137	non era quella la persona che	**avrebbe**	scelta a un tal intento;	- *CAP. XXV*
138	ma voleva rimanere occulta a chi	**avrebbe**	potuto ripararsi da essa,	- *CAP. XXVI*
139	un superiore? Il quale, come mai	**avrebbe**	quest'autorità di	- *CAP. XXVI*
140	brucia. Si sarebbe apertamente accusato,	**avrebbe**	pianto, se non fosse	- *CAP. XXVI*
141	santissima!... quegli uomini!... chi m'	**avrebbe**	detto che mi menavano	- *CAP. XXVI*
142	ma c'eran due gran difficoltà. Una, che	**avrebbe**	dovuto anche lui	- *CAP. XXVII*
143	Il contadino che non sa scrivere, e che	**avrebbe**	bisogno di scrivere, si	- *CAP. XXVII*
144	e meno intensamente che il cuore	**avrebbe**	voluto, Lucia ci	- *CAP. XXVII*
145	fatto parlar di sé, altro che in bene;	**avrebbe**	voluto, diceva, che fosse	- *CAP. XXVII*
146	senza esitazione, che quest'opera	**avrebbe**	rovinata l'autorità	- *CAP. XXVII*
147	stabile e generale non ce n'era; né	**avrebbe**	potuto accordarsi così	- *CAP. XXVIII*
148	mezzo: a piedi, don Abbondio non	**avrebbe**	potuto far troppo	- *CAP. XXIX*
149	lui venisse fatta una richiesta, la quale	**avrebbe**	messa quella benevolenza	- *CAP. XXIX*
150	Se la prendeva col duca di Nevers, che	**avrebbe**	potuto stare in Francia a	- *CAP. XXIX*
151	del mondo; con l'imperatore, che	**avrebbe**	dovuto aver giudizio per	- *CAP. XXIX*
152	che si fosse dato col punirlo, non	**avrebbe**	potuto aver altro	- *CAP. XXIX*
153	qualche cosa, nel momento che ne	**avrebbe**	avuto bisogno; perché,	- *CAP. XXX*
154	chiederlo al tale che l'ha, e non l'	**avrebbe**	tenuto fino a quest'ora,	- *CAP. XXX*
155	dice con ragione, che d'un uomo tale	**avrebbe**	dovuto ugualmente	- *CAP. XXXI*
156	di quella; ma sperare che a tutto	**avrebbe**	supplito lo zelo di que'	- *CAP. XXXII*
157	di respiro, un'arsione interna, che	**avrebbe**	voluto attribuir	- *CAP. XXXIII*
158	all'agosto, alla vernaccia, al disordine;	**avrebbe**	voluto poter dar loro	- *CAP. XXXIII*
159	sentiva avvicinarsi il momento che non	**avrebbe**	più testa, se non	- *CAP. XXXIII*
160	- oh che gusto ho di vederti! Chi l'	**avrebbe**	pensato? T'avevo preso	- *CAP. XXXIII*
161	casa in Milano, probabilmente non	**avrebbe**	trovato persona che	- *CAP. XXXIII*
162	de' volti non n'avesse fatto fede, l'	**avrebbe**	detto chiaramente	- *CAP. XXXIV*
163	che s'andava in un luogo dove c'era chi	**avrebbe**	cura di loro per farli	- *CAP. XXXIV*
164	che, prima della mia morte, Dio m'	**avrebbe**	data questa	- *CAP. XXXV*
165	la mano di Renzo, e strettala come	**avrebbe**	potuto fare un giovine	- *CAP. XXXV*
166	Chi	**avrebbe**	mai detto a Renzo,	- *CAP. XXXVI*
167	venne in mente che un tale strumento	**avrebbe**	potuto servirgli come	- *CAP. XXXVI*
168	gli piace che un giovine tratti così, e m'	**avrebbe**	aiutato a far che vi	- *CAP. XXXVI*
169	il Signore che lo fa parlare? e che non	**avrebbe**	parlato così, se non	- *CAP. XXXVI*
170	S'io fossi morta quella notte, non gli	**avrebbe**	dunque potuto	- *CAP. XXXVI*
171	profittarne per veder Lucia, e non	**avrebbe**	neppur potuto	- *CAP. XXXVI*
172	i viventi che conteneva, almeno non n'	**avrebbe**	più ingoiati altri; che,	- *CAP. XXXVII*
173	ché una consolazione come quella gli	**avrebbe**	fatto smaltire altro	- *CAP. XXXVII*
174	del passato, son certo, dico, che ci	**avrebbe**	preso gusto, e sarebbe	- *CAP. XXXVII*
175	piedi; come né anche in casa: ché gli	**avrebbe**	fatto male a vedere	- *CAP. XXXVII*
176	nessuno, a meno di non togliergliela, ne	**avrebbe**	potuto trovare un più	- *CAP. XXXVII*
177	di peste. Finalmente, prima di partire,	**avrebbe**	anche desiderato di	- *CAP. XXXVII*
178	giovine, con una frase vecchia, ma che	**avrebbe**	inventata lui, in quel	- *CAP. XXXVIII*
179	ma passategli anche questa, che	**avrebbe**	a esser l'ultima),	- *CAP. XXXVIII*

avrebber *10*

1	in un palazzo, dove i birri non	**avrebber**	mai osato metter piede; chi,	- *CAP. I*
2	e pronti a sacrificarsi come martiri, non	**avrebber**	però potuto venirne alla	- *CAP. I*
3	più che Lucia sperava che le sue nozze	**avrebber**	troncata, sul principiare,	- *CAP. III*
4	che s'era rannuvolata: l'uno e l'altro	**avrebber**	voluto riprender quella di	- *CAP. IV*
5	perché gli pareva che questi veramente	**avrebber**	dovuto essere i suoi	- *CAP. IV*
6	cerca d'amici... quali amici!... che non t'	**avrebber**	potuto aiutare, neppur	- *CAP. V*
7	scontare anticipatamente i piaceri che	**avrebber**	goduti un giorno. Chi avesse	- *CAP. X*
8	così presto un asilo sicuro e onorato.	**Avrebber**	anche avuto molto piacere	- *CAP. X*

9 ubbidire, dite un poco in che maniera **avrebber** potuto, spinti com'erano, - *CAP. XII*
10 stava il punto. Chi sapeva se i soldati **avrebber** potuto avanzarsi uniti e - *CAP. XIII*

avrebbero *26*

1 Eran pronti a dare il sangue per me; m' **avrebbero** sostenuto contro il diavolo. - *CAP. V*
2 non fu molto allegra. I due convitati **avrebbero** voluto godersela con - *CAP. VII*
3 po' più che la cosa fosse durata, non **avrebbero** più potuto. Facevan - *CAP. XII*
4 che quelli che si trovavano in mezzo, **avrebbero** pagato qualcosa a essere - *CAP. XII*
5 che, se avessero potuto parlare, **avrebbero** detto probabilmente: " - *CAP. XIV*
6 a un bevitore un po' esercitato non **avrebbero** fatto altro che levargli la - *CAP. XIV*
7 c'era bensì de' diavoli che, per rubare, **avrebbero** dato fuoco anche al - *CAP. XVI*
8 avventure, e dir gran cose del suo viso, **avrebbero** voluto un poco vedere - *CAP. XVIII*
9 di mancare a quella parola, e l' **avrebbero** condotto a scomparire in - *CAP. XX*
10 quid nimis, i quali, in ogni cosa, **avrebbero** voluto farlo star ne' - *CAP. XXII*
11 mal fondate; dico anche a coloro che **avrebbero** una gran voglia di - *CAP. XXII*
12 che diceva di sì, tanto chiaro come **avrebbero** potuto far le parole, e - *CAP. XXIV*
13 e con una dolcezza che le parole non **avrebbero** saputa esprimere. - - *CAP. XXIV*
14 i pensieri e l'occasioni le quali **avrebbero** potuto, se non - *CAP. XXIV*
15 ogni caso, tanto lei, come suo marito, **avrebbero** piuttosto voluto - *CAP. XXIV*
16 poverini, quando fossero stati maritati, **avrebbero** pensato da sé al loro - *CAP. XXVI*
17 tentazione di far ciò che hanno fatto? **Avrebbero** essi cercata quella via - *CAP. XXVI*
18 contro di lei, forse quelle lacrime l' **avrebbero** , tocca e fatta smettere; - *CAP. XXVII*
19 né, anche volendo, si vede come **avrebbero** potuto riuscire a - *CAP. XXVIII*
20 abolire il saccheggio; o per lo meno, l' **avrebbero** lasciato solo a - *CAP. XXVIII*
21 pericolo, una soddisfazione che non **avrebbero** potuta promettersi - *CAP. XXIX*
22 parla di nessuno che la negasse; e n' **avrebbero** parlato certamente, se - *CAP. XXXI*
23 forza; anzi si può dir di certo che non **avrebbero** avuto storia né - *CAP. XXXIII*
24 un altro mucchietto di gente che **avrebbero** voluto anche loro - *CAP. XXXIV*
25 quasi più, supponendo che quelli i quali **avrebbero** potuto eseguirlo, - *CAP. XXXVII*
26 che non fosse molto forte, giacché **avrebbero** potuto - *CAP. XXXVIII*

avrei *21*

1 a me di levarnela. - Ma! io l' **avrei** bene il mio povero parere da - *CAP. I*
2 ricerche? - Non le ho fatte tutte, come **avrei** dovuto, vi dico. - Perché non - *CAP. II*
3 mia? Fossi almeno capitato solo; che **avrei** chiuso un occhio, per questa - *CAP. XV*
4 occhio, per questa sera; e domattina t' **avrei** fatto intender la ragione. Ma - *CAP. XV*
5 vossignoria vede bene che non **avrei** avuto bisogno di domandargli - *CAP. XV*
6 se per caso mi fossi trovato in Milano, **avrei** lasciato imperfetto qualunque - *CAP. XVI*
7 Rimini; e fors'anche, senz'altro motivo, **avrei** potuto metter gli occhi... - - *CAP. XIX*
8 che? - Ma... dico il vero, che **avrei** avuto più piacere che - *CAP. XXI*
9 quando, da tanto tempo, tante volte, **avrei** dovuto venir da voi io. - - *CAP. XXIII*
10 me la fate provare; voi, dico, che **avrei** dovuto cercare; voi che - *CAP. XXIII*
11 pure amo tutti e di cuore, quello che **avrei** più desiderato d'accogliere - *CAP. XXIII*
12 io, sarei divenuto inquieto per voi; io, **avrei** dovuto non dormire, fin - *CAP. XXVI*
13 anch'io, basta a confondermi. Ma **avrei** voluto, vorrei che ci - *CAP. XXVI*
14 affetto, concluse: - lo sa il cielo se **avrei** desiderato di tener con voi - *CAP. XXVI*
15 Speriamo di no, speriamo. Per me, **avrei** avuto caro di lasciar l'ossa - *CAP. XXVI*
16 di nuovo ansiosamente la madre. - **Avrei** dovuto dirvelo prima, - - *CAP. XXVI*
17 - disse, quando gli fu vicino, - **avrei** voluto offrirle la mia casa - *CAP. XXX*
18 - rispose don Abbondio. - Sa il cielo se **avrei** potuto uscir vivo dalle loro - *CAP. XXX*
19 se ci fosse una buona ragione, io non l' **avrei** trovata in trent'anni? Ah! - *CAP. XXXV*
20 col cuor quieto: gli voglio troppo bene; **avrei** paura di fargli un - *CAP. XXXVIII*
21 È una contadina! V'ho detto mai che v' **avrei** menato qui una - *CAP. XXXVIII*

avrem *1*

1 di dentro, s'intenderà meglio, quando **avrem** detto qualche cosa del suo - *CAP. I*

avremmo *2*

1 vogliamo farvi male. Non vedete che **avremmo** potuto ammazzarvi cento - *CAP. XX*
2 crediamo che il lettore stesso dirà che **avremmo** fatto male. La prima, - *CAP. XXXVII*

avremo *5*

1	durò più di quattr'ore; e dopo il quale	**avremo**	altre ore angosciose da	- *CAP. XX*
2	di cui ha già parlato la nostra storia,	**avremo**	tra poco occasione di	- *CAP. XXII*
3	Tadino, in un suo Ragguaglio che	**avremo**	spesso occasion di	- *CAP. XXVIII*
4	che, della tua condotta in quel luogo,	**avremo**	a render conto tutt'e	- *CAP. XXXV*
5	Promettetele che la prima figlia che	**avremo**	, le metteremo nome	- *CAP. XXXVI*

avreste *13*

1	pentimentuccio, grilli di gioventù,	**avreste**	dovuto spiegarvi; ma al	- *CAP. X*
2	videro questo bell'apparato... Cosa	**avreste**	fatto voi altri? - Tornare	- *CAP. XVI*
3	comparir qui, senza l'aiuto del diavolo?	**Avreste**	curiosità di vederlo quel	- *CAP. XVII*
4	le aveva detto: - ah! avete dormito?	**Avreste**	potuto dormire in letto:	- *CAP. XXIV*
5	d'ufizio pastorale, avete (e come non	**avreste**	?) amato il vostro gregge,	- *CAP. XXV*
6	figliuolo; amare e pregare. Allora	**avreste**	sentito che l'iniquità	- *CAP. XXVI*
7	de' colpi da dare, ma non de' comandi;	**avreste**	unito, secondo la legge di	- *CAP. XXVI*
8	di Dio, ciò che l'uomo voleva separare;	**avreste**	prestato a quegl'innocenti	- *CAP. XXVI*
9	le campane dell'altre chiese; e allora	**avreste**	veduto persone	- *CAP. XXXIV*
10	alle finestre, a pregare in comune;	**avreste**	sentito un bisbiglio di	- *CAP. XXXIV*
11	irresoluto; né, tendendo l'orecchio,	**avreste**	saputo distinguere da	- *CAP. XXXV*
12	distinguere da che parte venisse; o	**avreste**	potuto crederlo un	- *CAP. XXXV*
13	nere; nere ed enfiate le labbra: l'	**avreste**	detto il viso d'un	- *CAP. XXXV*

avresti *1*

1	è il capo e la colonna della casa... -	**Avresti**	fatto meglio a parlare un	- *CAP. XVIII*

avrete *13*

1	tempo che s'era stabilito. Chi sa cosa	**avrete**	pensato di me! Ma io facevo	- *CAP. III*
2	ammalato? - Oh! mi dispiace. - L'	**avrete**	sentito dire; sono ammalato,	- *CAP. VIII*
3	andate, tornate a casa. Pane, ne	**avrete**	; ma non è questa la maniera.	- *CAP. XII*
4	don Rodrigo, dicendo: - tra poco	**avrete**	da me l'avviso di quel che	- *CAP. XX*
5	risolutamente nella nuova vita in cui	**avrete**	tanto da disfare, tanto da	- *CAP. XXIII*
6	incarico. Una vostra parrocchiana, che	**avrete**	pianta per ismarrita, Lucia	- *CAP. XXIII*
7	ricordo più... Da un pezzo. - Poverina!	**Avrete**	bisogno di ristorarvi. - Sì,	- *CAP. XXIV*
8	somma ragionevole. - Tanto meglio: e	**avrete**	pur troppo di quelli	- *CAP. XXIV*
9	Ma vi sarà ben domandato se	**avrete**	adoprati i mezzi ch'erano	- *CAP. XXV*
10	era un effetto della vostra miseria;	**avrete**	implorato la forza per	- *CAP. XXV*
11	gli altri, per i vostri figliuoli, quello l'	**avrete**	ascoltato, quello non	- *CAP. XXV*
12	quel signore, - disse Lucia: - così	**avrete**	da star bene voi, e	- *CAP. XXVI*
13	di Dio. E voi, la prima volta che	**avrete**	le sue nuove, fatemi	- *CAP. XXVI*

avrò *14*

1	purissimi accidenti..." "Ma, quando io	**avrò**	durata l'eroica fatica	- *INTRODUZIONE*
2	questo dilavato e graffiato autografo, e l'	**avrò**	data, come si suol	- *INTRODUZIONE*
3	- Quando vi dico... - Ebbene:	**avrò**	pazienza per una settimana;	- *CAP. II*
4	prima che nasceste voi altri, non	**avrò**	imparato nulla. La cosa è tale	- *CAP. VI*
5	viso più che mai stravolto: - io non v'	**avrò**	; ma non v'avrà né anche lui.	- *CAP. VII*
6	la signora con voce raddolcita. - Ma	**avrò**	piacere di sentirvi da solo a	- *CAP. IX*
7	fratello, se fallo, correggimi, che l'	**avrò**	caro. Già era di nuovo finita	- *CAP. XII*
8	mercante, di là dall'Adda (ah quando l'	**avrò**	passata quest'Adda	- *CAP. XVII*
9	qualche errore (tutti si può mancare),	**avrò**	per un vero favore l'esserne	- *CAP. XIX*
10	forzata: - monsignore illustrissimo,	**avrò**	torto. Quando la vita non si	- *CAP. XXV*
11	monsignore, - rispose dunque, - che	**avrò**	torto io... Il coraggio, uno	- *CAP. XXV*
12	ve', se mai senti sonare. Ma non	**avrò**	bisogno di nulla... Porta	- *CAP. XXXIII*
13	non può esser né l'uno né l'altro,	**avrò**	provato che non esiste,	- *CAP. XXXVII*
14	e vedere se ci riesce meglio. Così	**avrò**	anch'io il gusto di	- *CAP. XXXVIII*

avuta *20*

1	veglia angosciosa della notte, la paura	**avuta**	in quel momento, l'ansietà	- *CAP. II*
2	Gl'insegnerò io: tu sai bene ch'io ho	**avuta**	anche la sua parte di cervello.	- *CAP. VI*
3	di non dir nulla della commissione	**avuta**	dal frate; Lucia l'accarezzò	- *CAP. VIII*

4	a cui non pareva piccola gloria l'avere	**avuta**	una gran paura, a cui, per	- *CAP. XI*
5	che codesto vostro avventore non abbia	**avuta**	la temerità di proferir parole	- *CAP. XV*
6	grand'avvenimento nel quale egli aveva	**avuta**	non piccola parte, e	- *CAP. XVI*
7	e di tutta l'assistenza che aveva	**avuta**	da essa, in quella terribile	- *CAP. XVII*
8	dovere... di trovarmi... io che ho sempre	**avuta**	tanta propensione per i	- *CAP. XIX*
9	la cosa sarebbe chiara. Ma come l'ha	**avuta**	nell'unghie costui? Chi lo	- *CAP. XXIII*
10	che, in un tale studio, non aveva mai	**avuta**	altra mira che d'istruirsi e	- *CAP. XXVII*
11	la parte che il cardinal Federigo aveva	**avuta**	nella conversione, e il suo	- *CAP. XXIX*
12	~, pag. `55.), allora ne avrà	**avuta**	presso il pubblico nuova	- *CAP. XXXI*
13	in questo mondo... dico per me: l'ho	**avuta**	, e son franco. - Ma	- *CAP. XXXIII*
14	dico. Fate a modo mio... - L'ha	**avuta**	anche lei, signor curato,	- *CAP. XXXIII*
15	se non m'inganno. - Se l'ho	**avuta**	! Perfida e infame è stata:	- *CAP. XXXIII*
16	Colui, o che avesse già	**avuta**	la peste, o che la	- *CAP. XXXIV*
17	vieni così ad affrontar la peste? - L'ho	**avuta**	, grazie al cielo. Vengo... a	- *CAP. XXXV*
18	maniera? perché? La peste! - L'ho	**avuta**	. E voi...? - Ah!... anch'io.	- *CAP. XXXVI*
19	poveri appestati, sicuro. Ma lui? l'ha	**avuta**	la peste? - Ah Lucia! ho	- *CAP. XXXVI*
20	- disse Renzo: - voi non l'avete	**avuta**	, credo. - Io no: e voi?	- *CAP. XXXVII*

avute *3*

1	tutto anche a tua madre? Lucia aveva	**avute**	due buone ragioni: l'una, di	- *CAP. III*
2	al muro; trovò, con l'indicazioni	**avute**	e con le proprie	- *CAP. XX*
3	che avevo, e la madre loro, e ho	**avute**	tre eredità considerabili.	- *CAP. XXXVIII*

avuti *1*

1	intimazioni... che comandi terribili ho	**avuti**	di non parlare... - E restò lì	- *CAP. XXV*

avuto *69*

1	personaggi, de' quali non avendo mai	**avuto**	notizia fuor che dal	- *INTRODUZIONE*
2	che di vista e di fama, né aveva mai	**avuto**	che far con lui, altro che di	- *CAP. I*
3	scappando qua e là, come se avesser	**avuto**	paura d'incontrarsi con le	- *CAP. II*
4	vuol far riconoscere a un amico che ha	**avuto**	torto: - e a voi doveva io	- *CAP. III*
5	siete però fatto tagliare il ciuffo. Avete	**avuto**	prudenza: però, volendo	- *CAP. III*
6	nominarmi la persona da cui avete	**avuto**	il mandato: sarà	- *CAP. III*
7	comune, che sentirà che non ho mai	**avuto**	che fare con la giustizia. La	- *CAP. III*
8	i moribondi, e che aveva spesso	**avuto**	a render questo servizio sulla	- *CAP. IV*
9	carità, d'aver mangiato il suo pane, e	**avuto**	un segno del suo perdono -.	- *CAP. IV*
10	sostenuto contro il diavolo. S'io avessi	**avuto**	un nemico?... bastava che mi	- *CAP. V*
11	bruciò, pochi anni sono, e non hanno	**avuto**	danari da riattarla, e l'hanno	- *CAP. VII*
12	del debito... dunque, giacché ha già	**avuto**	l'incomodo di scrivere una	- *CAP. VIII*
13	stati sproni, se quelle ne avessero	**avuto**	bisogno. Perpetua arriva, un	- *CAP. VIII*
14	III, pag. ^5. et seq.) che ha	**avuto**	a far menzione di quella	- *CAP. IX*
15	che in quel monastero non hanno	**avuto**	mai una persona simile; e i	- *CAP. IX*
16	nello stato in cui si trovava, avrebbe	**avuto**	di grazia che le facessero	- *CAP. IX*
17	quand'anche... caso mai... che avesse	**avuto**	prima qualche intenzione di	- *CAP. X*
18	- Finalmente, - disse il principe, - ho	**avuto**	la consolazione di veder mia	- *CAP. X*
19	in paragone del desiderio che n'aveva	**avuto**	. Ciò che, anche suo malgrado,	- *CAP. X*
20	ancora il buon prete. - L'ho sempre	**avuto**	, - rispose Gertrude, divenuta,	- *CAP. X*
21	per l'altre suore, che non avevano	**avuto**	parte in quegl'intrighi, e che,	- *CAP. X*
22	gran ribrezzo che Lucia aveva sempre	**avuto**	di quel signore, e domandava	- *CAP. X*
23	la ritrosia della giovine, se non avesse	**avuto**	per ragione la preferenza data	- *CAP. X*
24	asilo sicuro e onorato. Avrebber anche	**avuto**	molto piacere di rimanervi	- *CAP. X*
25	Rodrigo riferì il dialogo. - E voi avete	**avuto**	tanta sofferenza? - esclamò il	- *CAP. XI*
26	terribile che un loro figliuolo avesse	**avuto**	parte a buttare all'aria	- *CAP. XI*
27	che son molto giovani, e non hanno	**avuto**	tempo di far molte corbellerie.	- *CAP. XI*
28	soccorso fosse tardato, non avrebbe	**avuto**	più, né forza, né motivo di	- *CAP. XIII*
29	un viaggetto, anche a chi non avesse	**avuto**	la santa fretta di Ferrer. La	- *CAP. XIII*
30	vuol andar giù questo pane. Non ho	**avuto**	mai la gola tanto secca. S'è	- *CAP. XIV*
31	il giorno dopo, il suo ospite avrebbe	**avuto**	a fare i conti con tutt'altri E	- *CAP. XV*
32	vossignoria vede bene che non avrei	**avuto**	bisogno di domandargli il suo	- *CAP. XV*
33	- riprese il notaio. - Io ho sempre	**avuto**	giudizio. Vossignoria può	- *CAP. XV*
34	libracci, in qualunque maniera l'abbiano	**avuto**	; e col nome e cognome, mi	- *CAP. XVI*

35 si sarebbe cacciato che quando avesse **avuto** i birri alle spalle. " Perché, - *CAP. XVI*
36 ma siccome nel poco tempo che aveva **avuto** per meditare su' casi suoi, - *CAP. XVI*
37 più malizioso; e probabilmente avrebbe **avuto** un gusto matto a far andare - *CAP. XVI*
38 affermare che, se colui non aveva **avuto** parte nella sciagura di - *CAP. XVIII*
39 cosa sarà? Sarà che a Rimini avranno **avuto** bisogno d'un buon - *CAP. XVIII*
40 che il padre Cristoforo non avrà **avuto** che fare con l'uomo che lei - *CAP. XIX*
41 sentito affanno di cuore? Hai tu mai **avuto** paura? Non sai le parole - *CAP. XX*
42 - Ma... dico il vero, che avrei **avuto** più piacere che l'ordine - *CAP. XXI*
43 di più caro, o che di più caro aveva **avuto** ; giacché, in quel momento, - *CAP. XXI*
44 in fretta e in furia, come se avesse **avuto** a trincerarsi contro una - *CAP. XXI*
45 dentro in questa cerimonia. Se ha **avuto** cuore fin d'allora di - *CAP. XXIV*
46 mal capitato è fuor del tiro, e ha già **avuto** la sua: ecco che il cencio - *CAP. XXIV*
47 in una tale stretta. - E non avete **avuto** altro motivo? - domandò il - *CAP. XXV*
48 tante spose, tante madri? Tutti hanno **avuto** coraggio; perché il coraggio - *CAP. XXV*
49 di no, speriamo. Per me, avrei **avuto** caro di lasciar l'ossa nel - *CAP. XXVI*
50 le lacrime; - ma non ho mai **avuto** cuore: compatitemi. - Ma - *CAP. XXVI*
51 ho promesso alla Madonna... ha sempre **avuto** il timor di Dio. E voi, la - *CAP. XXVI*
52 questa: - quel poverino, se non avesse **avuto** la disgrazia di pensare a - *CAP. XXVI*
53 quell'immagine, proprio come se avesse **avuto** malizia, non veniva per lo - *CAP. XXVII*
54 alla roba di casa che alla mia; non ho **avuto** chi mi desse una mano; ho - *CAP. XXIX*
55 quel bravo signore; e quando ho **avuto** un'altra volta l'onore di - *CAP. XXIX*
56 cosa, nel momento che ne avrebbe **avuto** bisogno; perché, più d'una - *CAP. XXX*
57 bruciati. Due serventi che l'avevano **avuto** in cura, e un buon frate - *CAP. XXXI*
58 peste. Il dubbio che in quel luogo s'era **avuto** , fin da principio, della - *CAP. XXXI*
59 un fagotto, e se n'andò. Aveva bensì **avuto** cura di non toccar mai i - *CAP. XXXIII*
60 si può dir di certo che non avrebbero **avuto** storia né l'uno né - *CAP. XXXIII*
61 di tempo, la repubblica aveva **avuto** bisogno di far gente. La - *CAP. XXXIII*
62 di bere in questo momento. - Tu hai **avuto** una bella paura, a quel - *CAP. XXXIV*
63 fatto? - Senta, se volessi dire d'aver **avuto** giudizio, quel giorno in - *CAP. XXXV*
64 in cuore il sentimento che dopo ho **avuto** sempre, e che ho ancora, - *CAP. XXXV*
65 ho patito, mi trattate così? perché ho **avuto** delle disgrazie? perché - *CAP. XXXVI*
66 ci voleva meno di quel bucatino che ho **avuto** . E quel che m'hanno - *CAP. XXXVII*
67 senza effetto, quando non l'avessero **avuto** sul primo momento; - *CAP. XXXVII*
68 ch'eran promessi sposi, e che hanno **avuto** de' guai, per causa di - *CAP. XXXVIII*
69 ci arrivasse; il saper che Renzo aveva **avuto** a patir tanto per lei, e - *CAP. XXXVIII*

avutolo *1*

1 - per un certo servizio, - diceva. **Avutolo** , lo condusse nella sua - *CAP. VII*

avvantaggerebbero *1*

1 molto e poi molto nel passato, che s' **avvantaggerebbero** molto e poi - *CAP. XII*

avvantaggiati *1*

1 rispondeva che i fornai s'erano **avvantaggiati** molto e poi molto nel - *CAP. XII*

avveda *3*

1 onore. Andate in maniera che nessuno s' **avveda** di nulla: come se foste tre - *CAP. XV*
2 insinuargli con prudenza, affinché non s' **avveda** di quel che è passato tra - *CAP. XIX*
3 e fa' la cosa bene, che nessun se n' **avveda** . - Ben pensato, - disse il - *CAP. XXXIII*

avvede *3*

1 la cena. Era Perpetua, come ognun se n' **avvede** , la serva di don Abbondio: - *CAP. I*
2 - Qui no: guai se il padrone s' **avvede** ... Ma io so molte cose; e - *CAP. VI*
3 così nessuno bada a voi, nessuno s' **avvede** di quel che è; e voi - *CAP. XV*

avvedendosi *1*

1 stupire e arrossire l'interrogata. **Avvedendosi** poi d'aver troppo - *CAP. X*

avvedersene *8*

1 -. E, così dicendo, mise, forse senza **avvedersene** , la mano sul manico del - *CAP. II*

2 imposto a' novizi, l'osservava, senza **avvedersene** , assorto com'era, nel - *CAP. IV*
3 fermare senza far resistenza, anzi senza **avvedersene** ; quando, tutt'a un - *CAP. VIII*
4 senza essersi dati l'intesa, quasi senza **avvedersene** , come gocciole sparse - *CAP. XII*
5 servizio di poca importanza, ma, senza **avvedersene** , in una maniera - *CAP. XVII*
6 nel campo, smette di cantare, senza **avvedersene** ; di que' tempi - *CAP. XXXV*
7 che Lucia, dopo aver superata, senza **avvedersene** , la furia del male, - *CAP. XXXVI*
8 del male, e cambiate, ugualmente senza **avvedersene** , più compagne, - *CAP. XXXVI*

avvedesse *3*

1 quell'infame passione, senza che lei se n' **avvedesse** ? Avrebbe spinte le cose - *CAP. II*
2 per qualche parte, senza ch'egli se n' **avvedesse** , quella sua vecchia - *CAP. IV*
3 curò il pericolo, né parve che se n' **avvedesse** , quando, per far del - *CAP. XXXII*

avvedeva *1*

1 ne sarebbe anche per lei. Lucia non s' **avvedeva** del freddo, non sentiva la - *CAP. XXI*

avvedutezza *1*

1 tra me: il signore zio, con la sua **avvedutezza** , con la sua autorità, - *CAP. XVIII*

avveduto *1*

1 Don Abbondio (il lettore se n'è già **avveduto**) non era nato con un cuor - *CAP. I*

avvelenava *1*

1 continuo che esacerbava tutti i guai, e **avvelenava** tutte le - *CAP. XXXVII*

avvenenza *1*

1 che piangesse i passatempi, il brio, l' **avvenenza** della gioventù: - *CAP. XIX*

avvenga *1*

1 epidemica; sia (come par che **avvenga** nelle carestie anche - *CAP. XXVIII*

avvenimenti *11*

1 e per rallegrarsi con lei de' due felici **avvenimenti** , la ricuperata salute, e la - *CAP. X*
2 La voglia d'osservar gli **avvenimenti** non poté fare che il - *CAP. XII*
3 come poteva, alla memoria gli **avvenimenti** del giorno avanti, - *CAP. XV*
4 a Lucia. Rendiam conto di questi due **avvenimenti** , cominciando - *CAP. XVIII*
5 sofferto, la confusione e l'oscurità degli **avvenimenti** impedivano alla - *CAP. XXIV*
6 che avesse fatti andare insieme i due **avvenimenti** per un fine solo; e - *CAP. XXIV*
7 piccoli effetti. Seguiron poi altri grandi **avvenimenti** , che però non - *CAP. XXVII*
8 com'erano, più a descriver grand' **avvenimenti** , che a notarne le - *CAP. XXVIII*
9 storia, noi passiamo a raccontar gli **avvenimenti** principali di quella - *CAP. XXXI*
10 per ritrarne una serie concatenata degli **avvenimenti** , una storia di quella - *CAP. XXXI*
11 gli atti pubblici, e nemmeno tutti gli **avvenimenti** degni, in qualche - *CAP. XXXI*

avvenimento *6*

1 e due giorni prima di quel memorabile **avvenimento** . Né fu questa l'ultima - *CAP. I*
2 tre persone da un paesello era un tal **avvenimento** , che le ricerche, e per - *CAP. XI*
3 come si pensasse colà sul grand' **avvenimento** nel quale egli aveva - *CAP. XVI*
4 fosse lui il solo a qualificar così quell' **avvenimento** , perché aveva letto - *CAP. XXIV*
5 tanto più che, subito dopo quell' **avvenimento** , era arrivata la - *CAP. XXVII*
6 di ritrovarsi insieme: ma un grande **avvenimento** pubblico mandò - *CAP. XXVII*

avvenire *31*

1 avuta in quel momento, l'ansietà dell' **avvenire** , fecero l'effetto. Affannato e - *CAP. II*
2 Tante speranze, tante promesse, un **avvenire** così vagheggiato, e così - *CAP. II*
3 della sua compagnia, in pensiero dell' **avvenire** , per le sue sostanze che se - *CAP. IV*
4 composti in essi tutti i disegni dell' **avvenire** , e n'è sbalzato lontano, - *CAP. VIII*
5 proporzione de' contingenti bisogni d'un **avvenire** incerto, e il poco appetito. - *CAP. IX*
6 più tranquillamente l'immagini d'un **avvenire** gradito. Dietro questa idea - *CAP. IX*

7	vagheggiato in que' sogni dell'	**avvenire** , era lo splendore esterno e	- *CAP. IX*
8	la vergogna, col rimorso, col terrore dell'	**avvenire** , e con la sola compagnia di	- *CAP. IX*
9	circostanze reali, a ogni probabilità dell'	**avvenire** . Il solo castello nel quale	- *CAP. IX*
10	si dà ragione, la può andar male in	**avvenire** : e già sai anche tu che	- *CAP. XV*
11	studio penoso era quello di far sull'	**avvenire** un disegno che gli potesse	- *CAP. XVI*
12	ora snidata, quasi raminga, incerta dell'	**avvenire** , e raccoglieva guai e	- *CAP. XVII*
13	aiutato finora; m'aiuterà anche per l'	**avvenire** ". Intanto l'appetito,	- *CAP. XVII*
14	gli era venuto più di confidenza per l'	**avvenire** , che non gliene avrebbe	- *CAP. XVII*
15	in que' primi tempi, l'immagine d'un	**avvenire** lungo, indeterminato, il	- *CAP. XX*
16	ora all'opposto, i pensieri dell'	**avvenire** eran quelli che rendevano	- *CAP. XX*
17	giornata trascorsa, tutti i terrori dell'	**avvenire** , l'assalirono in una volta:	- *CAP. XXI*
18	" E ricaduto nel vòto penoso dell'	**avvenire** , cercava indarno un	- *CAP. XXI*
19	spasimo, e in una terribile oscurità dell'	**avvenire** . Ma questa non era	- *CAP. XXIII*
20	nel presente, quanto ne' pensieri dell'	**avvenire** , non gli mancava pur	- *CAP. XXIV*
21	il termine di questa separazione? L'	**avvenire** era oscuro, imbrogliato:	- *CAP. XXV*
22	prevedere può scoprirne alcuna nell'	**avvenire** . Ma chi sa se Dio	- *CAP. XXVI*
23	che ripara al passato, che assicura l'	**avvenire** , che teme e confida,	- *CAP. XXVI*
24	fece altro che mulinare, far disegni sull'	**avvenire** , e sospirar l'indomani.	- *CAP. XXVI*
25	incerte, e lontane, disegni lanciati nell'	**avvenire** , e intanto promesse e	- *CAP. XXVII*
26	qualche volta a fantasticar sul suo	**avvenire** , anche lì compariva	- *CAP. XXVII*
27	le casse vote, le rendite degli anni	**avvenire** impegnate, le imposte	- *CAP. XXXII*
28	che si potesse preveder di peggio nell'	**avvenire** . Con un frate	- *CAP. XXXII*
29	e di contrapporci l'immaginazioni d'un	**avvenire** così diverso: e	- *CAP. XXXVII*
30	e tutto il resto, e quelle descrizioni dell'	**avvenire** , chiare e positive	- *CAP. XXXVII*
31	imparate, per governarsi meglio in	**avvenire** . - Ho imparato, -	- *CAP. XXXVIII*

avvenisse *3*

1	in una grotta; lontano da costoro. Che	**avvenisse** poi di questo suo	- *CAP. XIII*
2	ch'era la prima volta, che a Renzo	**avvenisse** un caso simile: e appunto	- *CAP. XIV*
3	a un convento, ci arrivò; ma cosa n'	**avvenisse** dopo, non s'è mai	- *CAP. XXVII*

avveniva *1*

1	Quel giorno non avvenne, ma quando	**avveniva** che s'incontrasse col signor	- *CAP. VII*

avvenne *6*

1	Sapete di quel miracolo delle noci, che	**avvenne** , molt'anni sono, in quel	- *CAP. III*
2	sapessero far noci. Sapete ora cosa	**avvenne** ? Un giorno, (sentite questa)	- *CAP. III*
3	contegnosa. Quel giorno non	**avvenne** , ma quando avveniva che	- *CAP. VII*
4	motivi della sua condotta, in quello che	**avvenne** dopo. Era essa l'ultima	- *CAP. IX*
5	accade spesso di simili previdenze, non	**avvenne** né una cosa né l'altra. I	- *CAP. IX*
6	ma, per grazia del cielo, ciò non	**avvenne** mai. Né però questi	- *CAP. XXX*

avventa *1*

1	- dice uno; s'accosta al ragazzetto,	**avventa** la mano all'orlo della	- *CAP. XII*

avventarono *1*

1	macchiata del tuo vil sangue. Così s'	**avventarono** l'uno all'altro; i	- *CAP. IV*

avventarsi *1*

1	can da pagliaio che ha cuore appena d'	**avventarsi** alle gambe di chi passa	- *CAP. XI*

avventò *1*

1	El prestin di scansc.). A quella parte s'	**avventò** la gente. Quelli della	- *CAP. XII*

avventore *4*

1	potrete però negare che codesto vostro	**avventore** non abbia avuta la	- *CAP. XV*
2	vossignoria: come può mai essere mio	**avventore** , se lo vedo per la prima	- *CAP. XV*
3	casa? - Un visibilio. - E quel vostro	**avventore** cosa fa? Continua a	- *CAP. XV*
4	questo era il momento che trovava l'	**avventore** anche lei. E a	- *CAP. XXXVIII*

avventori *4*

1 il buon tempo. A noi basta che gli **avventori** siano galantuomini: chi - *CAP. VII*
2 che non metton su lite con gli altri **avventori** , e se hanno una coltellata - *CAP. VII*
3 bottega? si distribuiva il pane agli **avventori** ; c'era de' cavalieri, e fior - *CAP. XVI*
4 in un batter d'occhio, cavalieri, fornai, **avventori** , pani, banco, panche, - *CAP. XVI*

avventura *7*

1 solenni schiaffi, per associare a quell' **avventura** un ricordo, che togliesse - *CAP. IX*
2 quella gran protezione, o cambiar per **avventura** il protettore in nemico. - *CAP. X*
3 riferiva balbettando la sua trista **avventura** ; quando si sente un - *CAP. XII*
4 e l'altra a un colpo. Dunque la sua **avventura** aveva fatto chiasso; - *CAP. XVII*
5 un po' più distintamente la grand' **avventura** nella quale si trovava - *CAP. XXIV*
6 morte l'invase, e, con un senso per **avventura** più forte, il terrore - *CAP. XXXIII*
7 per le strade, non se ne sarebbe per **avventura** , in un lungo giro, - *CAP. XXXIV*

avventure *6*

1 poi la cagione di queste reticenze. Le **avventure** di Lucia in quel - *CAP. IX*
2 sentito motivar non so che di sue **avventure** , e dir gran cose del - *CAP. XVIII*
3 per fargli far testimonianza. Anche sull' **avventure** di Milano, delle quali - *CAP. XXVII*
4 dello sposalizio, né dell'altre sue **avventure** straordinarie, non - *CAP. XXXVI*
5 tornò a parlare alla vedova delle sue **avventure** , più in particolare, e - *CAP. XXXVII*
6 Il bello era a sentirlo raccontare le sue **avventure** : e finiva sempre col - *CAP. XXXVIII*

avventuriera *1*

1 sposo, e si mosse con la brigata **avventuriera** . Zitti zitti, nelle - *CAP. VII*

avvenuto *6*

1 brutto com'è? Qualche gran caso è **avvenuto** . - Oh, per amor del cielo! - *CAP. I*
2 tutto ciò per certo, come se fosse già **avvenuto** ; ma la giovine aveva - *CAP. IX*
3 tempo, avesse osato fiatar nulla dell' **avvenuto** . Nel fargli questa - *CAP. IX*
4 appunto quella. Fosse arte o caso, era **avvenuto** come quando il giocator di - *CAP. X*
5 guardi bene di non far deposizione dell' **avvenuto** . Non ne seguirebbe nulla; - *CAP. XI*
6 fissato con altre gride, che non c'è **avvenuto** di vedere. Mantenuto - *CAP. XXVIII*

avverata *1*

1 che ognun può vedere come si sia **avverata** . Da questo passa poi - *CAP. XXVII*

avverate *1*

1 bisogno citare le più celebri predizioni **avverate** , e ragionar sottilmente - *CAP. XXVII*

avversa *2*

1 e non volendo comunicare alla parte **avversa** disegni che non erano né - *CAP. VII*
2 ipocrite. Forse sarebbe stata meno **avversa** ad esse, se avesse saputo o - *CAP. X*

avversari *1*

1 intercedeva in suo favore presso gli **avversari** , faceva progetti - *CAP. XXVII*

avversario *4*

1 di tal genere, non valevano contro un **avversario** di quella condizione: il - *CAP. XIX*
2 Tutto quel che si poteva contro un tale **avversario** era cercar d'allontanarlo, - *CAP. XIX*
3 gran patrocinio, e chiuderne l'adito all' **avversario** : gli uni e gli altri - *CAP. XIX*
4 Non era la morte minacciata da un **avversario** mortale anche lui; non - *CAP. XX*

avversione *3*

1 a intervalli a scemare quella sua antica **avversione** : talvolta il rimorso del - *CAP. IX*
2 altrove. Questa stessa modestia, quest' **avversione** al predominare - *CAP. XXII*
3 a forza, si svolgevano in folla; l' **avversione** e il disprezzo - *CAP. XXVII*

avverta *1*

1 dura. Ma prima di tutto, bisogna che t' **avverta** d'una cosa. Sai come ci - *CAP. XVII*

avvertendo *4*

1 simili mancamenti e niente di più; **avvertendo** bene a non eccedere il - *CAP. III*
2 mancare alla confidenza di Rodrigo, **avvertendo** il signore zio d'un - *CAP. XVIII*
3 fatti ne adduce in prova il Ripamonti, **avvertendo** d'averli scelti, non - *CAP. XXXII*
4 degli apparitori era di precedere i carri, **avvertendo** , col suono d'un - *CAP. XXXII*

avvertì *1*

1 andava amorevolmente accarezzando, l' **avvertì** che usasse più riguardo - *CAP. XXII*

avvertimenti *3*

1 - come per rammentar loro tutti quegli **avvertimenti** . Lucia, che non aveva - *CAP. IX*
2 Il principe rinnovò in fretta gli **avvertimenti** più importanti, e lasciò - *CAP. X*
3 Dio?), deridevan gli augùri sinistri, gli **avvertimenti** minacciosi de' pochi; - *CAP. XXXI*

avvertimento *4*

1 un secondo cortile, diede qualche **avvertimento** alle donne, sul modo - *CAP. IX*
2 vedere, per l'amor del cielo; ma l' **avvertimento** era superfluo. Lui, in - *CAP. XIII*
3 senso misterioso e solenne, come d'un **avvertimento** che venisse da - *CAP. XVII*
4 bastone, alcuni anche una pistola, per **avvertimento** minaccioso a chi - *CAP. XXXIV*

avvertir *3*

1 dare la veste virile. Quando vennero a **avvertir** ch'era attaccato, il principe - *CAP. X*
2 ho creduto che fosse mio dovere d' **avvertir** di tutto il signore zio, - *CAP. XVIII*
3 si scampanava più per allegria, che per **avvertir** la gente. Il signore, - *CAP. XXII*

avvertire *9*

1 pagina nella storia della famiglia. Fece **avvertire** in fretta tutti i parenti che, - *CAP. IV*
2 io sono indegnamente,... è obbligata d' **avvertire** i genitori... che se, per caso.. - *CAP. X*
3 a buon conto, ho fatto stamattina **avvertire** il console che guardi bene - *CAP. XI*
4 Ferrer, appena seduto, s'era chinato per **avvertire** il vicario, che stesse ben - *CAP. XIII*
5 d'imparzialità, dobbiamo però anche **avvertire** ch'era la prima volta, - *CAP. XIV*
6 bene. - E per questo, vi prego d' **avvertire** il signor curato che - *CAP. XXIII*
7 non s'incomodi: manderò io subito ad **avvertire** che venga qui la - *CAP. XXIV*
8 poveri morti, fate la carità d'andare a **avvertire** il commissario che - *CAP. XXXIV*
9 necessaria; e, dicendo che andava ad **avvertire** chi bisognava, tirò - *CAP. XXXIV*

avvertirla *2*

1 Però, però, da amico sincero, voglio **avvertirla** d'una cosa che le sarà - *CAP. XIX*
2 dal cardinale a informarsi di Lucia, ad **avvertirla** che monsignore voleva - *CAP. XXIV*

avvertirlo *2*

1 precorse di galoppo la folla, per **avvertirlo** di quel che gli - *CAP. XIII*
2 dal re Filippo IV, al governatore, per **avvertirlo** ch'erano scappati da - *CAP. XXXI*

avvertirono *1*

1 scendendo in fretta con le torce, **avvertirono** che molte visite stavano - *CAP. X*

avvertisse *1*

1 suo servizio privato), e le ordinò che **avvertisse** di ciò la badessa, e - *CAP. IX*

avvertita *1*

1 era stata mandata; e Gertrude fu **avvertita** che tra poco verrebbe - *CAP. IX*

avvertite *1*

1 di dar l'ultima mano, che furon **avvertite** ch'era in tavola. Gertrude - *CAP. X*

avvertiti *1*

1 di don Rodrigo, e come, essendo stati **avvertiti** , avevano potuto scappare. - *CAP. XXIV*

avvertito *5*

1 né vogliam saperne di più. Uomo **avvertito** ... lei c'intende. - Ma lor - *CAP. I*
2 temerario che l'offende. Fra Cristoforo, **avvertito** da queste parole che quel - *CAP. VI*
3 detto il contrario? Non v'ha **avvertito** che vi mandava come un - *CAP. XXV*
4 che quel tale era vivo e in salvo e **avvertito** , sentì un gran sollievo, - *CAP. XXVII*
5 pur troppo uno de' fratelli era stato **avvertito** a tempo per poter - *CAP. XXXII*

avvezza *6*

1 fantasie, i migliori pensieri a cui era **avvezza** la mente di Renzo, - *CAP. II*
2 Adocchiò essa le bestie, e, come **avvezza** a somiglianti doni, mise - *CAP. III*
3 Eppure era tutta gente provata e **avvezza** a mostrare il viso; ma non - *CAP. VIII*
4 costretta a indovinare. Fortuna che c'è **avvezza** . Renzo, questa volta, si - *CAP. XIII*
5 membra, premevano quella casacca, **avvezza** a portar l'armi della - *CAP. XXIII*
6 mosso da una mano ricca di mezzi, e **avvezza** a beneficare in grande; - *CAP. XXVIII*

avvezzare *1*

1 paesi. Di quelli poi che s'eran potuti **avvezzare** al nuovo tenor di vita, - *CAP. XXIX*

avvezzarsi *1*

1 avessero, in quel soggiorno, dovuto **avvezzarsi** alle più forti - *CAP. XXXVI*

avvezzata *1*

1 di sommissione. Col tempo, s'era **avvezzata** a ciò che aveva tutto il - *CAP. XX*

avvezzato *1*

1 tra i quali era cresciuto, l'avevano **avvezzato** ad esser trattato con molto - *CAP. IV*

avvezzi *9*

1 di bravi, e una popolazione di contadini **avvezzi** , per tradizione famigliare, e - *CAP. I*
2 comune, che gli orecchi d'ognuno erano **avvezzi** a sentirlo raccontare, e gli - *CAP. IV*
3 quelle belle malizie, con le quali sono **avvezzi** a vincere, che son diventate - *CAP. XV*
4 apparve di fuori nessun segno. Erano **avvezzi** a prender la voce del - *CAP. XXIV*
5 cominciavano a gustarla, tanti vecchi **avvezzi** a rammaricarsi che fosse - *CAP. XXV*
6 indigenti s'aggiunga un numero d'altri, **avvezzi** in parte a vivere del - *CAP. XXVIII*
7 una così gran forza sulla quale erano **avvezzi** a fare assegnamento, che - *CAP. XXIX*
8 punto che i cavalieri, i quali sono **avvezzi** a sentirsi dar - *CAP. XXXVIII*
9 Ma, già da qualche tempo, erano **avvezzi** tutt'e tre a riguardar - *CAP. XXXVIII*

avvezzin *1*

1 la carretta: non abbiate paura che gli **avvezzin** male, i curati: del - *CAP. XXXVIII*

avvezzo *14*

1 la chiedevano al convento, a tutto era **avvezzo** un cappuccino. Andando per - *CAP. III*
2 che degli uomini dabbene, il quale, **avvezzo** a far d'ogni erba un fascio, - *CAP. VII*
3 la signora per la prima volta, era già **avvezzo** , come tant'altri, a quel non - *CAP. IX*
4 il giovine: - non sono un signorino **avvezzo** a star nel cotone: qualcosa - *CAP. XIV*
5 perché son povero figliuolo, ma **avvezzo** alla pulizia. - Oh, in - *CAP. XIV*
6 da contrabbandieri e da banditi, era **avvezzo** a farlo; non tanto per - *CAP. XVII*
7 vivo, si sente quello che è, non è **avvezzo** a esser provocato... - Sarà - *CAP. XIX*
8 si dia pensiero di ciò. Devo essere **avvezzo** a non parlare -. E soffiò. - *CAP. XIX*
9 Ma già un altro pensiero, un pensiero **avvezzo** a predominare, aveva vinto - *CAP. XX*
10 di viaggiare, al quale non era molto **avvezzo** ; e specialmente sul - *CAP. XXIV*
11 fedeltà da masnadieri, sulla quale era **avvezzo** da tanto tempo a - *CAP. XXIV*
12 danari nascosti, specialmente chi non è **avvezzo** a maneggiarne molti, - *CAP. XXIX*
13 produceva riparazioni che non era **avvezzo** ad ottenere, e nemmeno - *CAP. XXIX*
14 dispiacere, specialmente a chi non è **avvezzo** a sentirne. E intendetela - *CAP. XXX*

avviamento *3*

1 altro che un'occasione, una spinta, un **avviamento** qualunque, per ridurre - *CAP. XII*
2 per il mondo; gli hanno troncato il suo **avviamento** , gli hanno portato - *CAP. XXVI*
3 dove Renzo aveva già un buon **avviamento** : in quanto al - *CAP. XXXVII*

avviandosi *5*

1 chiamò subito: - Perpetua! Perpetua! -, **avviandosi** pure verso il salotto, dove - *CAP. I*
2 Con questo, uscirono dall'osteria, Tonio **avviandosi** a casa, e studiando la - *CAP. VI*
3 e di schegge, se lo mise in ispalla, **avviandosi** , come gli altri, per la - *CAP. XII*
4 padre provinciale, alzatosi anche lui, e **avviandosi** verso l'uscio, dietro al - *CAP. XIX*
5 gli disse: - andiamo -; e andò innanzi, **avviandosi** a quella tal capanna, - *CAP. XXXVI*

avviaron *1*

1 ogn'altro aiuto che potesse bisognare. S' **avviaron** dunque con lui a quel - *CAP. IX*

avviarono *4*

1 con la voce alterata anche lui. Essi s' **avviarono** zitti zitti alla riva ch'era - *CAP. VIII*
2 parve loro d'esser gente abbastanza, s' **avviarono** verso la casa del signor - *CAP. XVI*
3 vecchi, donne e fanciulli la più parte, s' **avviarono** anche loro a - *CAP. XXV*
4 conducimi tu. E senza dir altro, s' **avviarono** . Il tempo s'era - *CAP. XXXVI*

avviarsi *2*

1 -; quando tutti si mostraron pronti ad **avviarsi** , senza esitazione, come a - *CAP. VII*
2 care speranze, lascia que' monti, per **avviarsi** in traccia di sconosciuti - *CAP. VIII*

avviarvi *1*

1 al momento di lasciarvi; ma lo fa per **avviarvi** tutt'e due sulla strada - *CAP. XXXVI*

avviasse *2*

1 notaio fece cenno a un de' birri, che s' **avviasse** per la scala; gli mandò - *CAP. XV*
2 come si sbrancassero, e ognuno s' **avviasse** al suo posto. Salito poi - *CAP. XXIV*

avviata *3*

1 tanto che passasse altra gente del paese **avviata** a quella volta, e far la - *CAP. III*
2 momento quella macchina che, appena **avviata** , andava così precipitosamente; - *CAP. X*
3 la quale diceva che la trama era ben **avviata** . Poco dopo il baleno, - *CAP. XVIII*

avviate *2*

1 più andare avanti. Pensando all'imprese **avviate** e non finite, in vece - *CAP. XXI*
2 almeno ne ho d'intraprese, d'appena **avviate** , che posso, se non altro, - *CAP. XXIII*

avviati *1*

1 ogni pensiero d'affari che potesse avere **avviati** nel paese da cui deve - *CAP. XIX*

avviato *7*

1 - ripigliava Renzo; ma l'oste, già **avviato** alla cucina, seguitò la sua - *CAP. VII*
2 e tre si mossero, quando il frate si fu **avviato** ; e gli andaron dietro, dieci - *CAP. IX*
3 nostro pari, timorato di Dio, e ben **avviato** ; e se il signor curato fosse - *CAP. IX*
4 il cardinale avesse rotto il ghiaccio, e **avviato** un discorso qualunque. - - *CAP. XXIII*
5 il sarto da un altr'uscio. Vedendo **avviato** il discorso, andarono a - *CAP. XXIV*
6 per meglio dire, quella in cui si trovava **avviato** . L'altro tirò avanti - *CAP. XXXIV*
7 di quello. Renzo s'era appena **avviato** , che vide il padre Felice - *CAP. XXXVI*

avviava *3*

1 e, rimessa la bisaccia al posto, s' **avviava** . Ma Lucia, richiamatolo, - *CAP. III*
2 per il borgo di porta orientale, e s' **avviava** , senza saperlo, proprio al - *CAP. XII*
3 passava, altra che usciva dalle case, e s' **avviava** , tutti dalla stessa parte, - *CAP. XXI*

avviavan *1*

1 col bordone uno e un altro che s' **avviavan** da quella parte: grida agli - *CAP. VIII*

avviavano *3*

1 staccato dal muro; e tutt'e due gli s' **avviavano** incontro. Egli, tenendosi - *CAP. I*
2 Renzo, - prima che venga gente -. E s **avviavano** ; ma arriva Menico di - *CAP. VIII*
3 v'accompagni: andate -. E mentre s' **avviavano** , con quella commozione - *CAP. VIII*

avvicina *2*

1 calpestìo e un urlìo insieme; cresce e s' **avvicina** ; compariscono i forieri - *CAP. XII*
2 fa cenno al lettighiero, che apra; poi s' **avvicina** a don Abbondio, e, con - *CAP. XXIII*

avvicinando *1*

1 pellegrini, mentre la barca gli andava **avvicinando** alla riva destra - *CAP. VIII*

avvicinandosegli *1*

1 vengo a incomodarla. Anzi, - continuò, **avvicinandosegli** all'orecchio, - ho - *CAP. XXX*

avvicinandosele *1*

1 siete voi qui? - Perché? - disse Renzo **avvicinandosele** sempre più: - - *CAP. XXXVI*

avvicinandosi *3*

1 dalla parte donde il rumore veniva **avvicinandosi** . Mentre ascoltan - *CAP. XIII*
2 dormir qui? - domandò l'oste a Renzo, **avvicinandosi** alla tavola. - Sicuro, - *CAP. XIV*
3 intanto che il Griso eseguiva l'ordine, **avvicinandosi** meno che poteva. - *CAP. XXXIII*

avvicinano *2*

1 un calpestìo di passini frettolosi, che s' **avvicinano** in fretta; s'immaginano - *CAP. VIII*
2 -. Si voltan tutti a quella casa, vi s' **avvicinano** in folla, guardano in su, - *CAP. VIII*

avvicinarono *1*

1 Giunti sul pianerottolo, i due fratelli s' **avvicinarono** all'uscio della stanza, - *CAP. VIII*

avvicinarsi *12*

1 Altri, che non avevan potuto ancora **avvicinarsi** a Gertrude così assediata, - *CAP. X*
2 da quella parte, con intenzione però d' **avvicinarsi** bensì a quella - *CAP. XVI*
3 cupa e maliziosa; quando sentono **avvicinarsi** un cavallo. Corron tutti - *CAP. XVI*
4 insieme e minaccioso. Al suo **avvicinarsi** a qualcheduna di - *CAP. XVII*
5 E appena si vedeva una mano pietosa **avvicinarsi** alla mano d'un - *CAP. XXVIII*
6 notizie della calata dell'esercito, del suo **avvicinarsi** , e de' suoi - *CAP. XXIX*
7 per distintivo e per avviso del loro **avvicinarsi** , s'introducevano nelle - *CAP. XXXII*
8 pensieri confondersi e oscurarsi, sentiva **avvicinarsi** il momento che non - *CAP. XXXIII*
9 avanti. A ogni passo, sentiva crescere e **avvicinarsi** un rumore che già - *CAP. XXXIV*
10 possa essere alzato in quel luogo, sente **avvicinarsi** sempre più il - *CAP. XXXIV*
11 minaccioso a chi avesse voluto **avvicinarsi** troppo; dall'altra - *CAP. XXXIV*
12 sul carro dov'era montato. I nemici, all' **avvicinarsi** del treno, avevano, i - *CAP. XXXIV*

avvicinasse *1*

1 - e qui accennò al guardiano che s' **avvicinasse** alla grata, e continuò - *CAP. IX*

avvicinata *1*

1 d'infermo. La vecchia le si era subito **avvicinata** , e, con quella voce - *CAP. XXIV*

avvicinato *2*

1 tra la seggiola e il tavolino, s'era **avvicinato** a Lucia. La poveretta, - *CAP. VIII*
2 sciagurata spedizione. Ma essendosegli **avvicinato** , dovette accertarsi - *CAP. XXXIII*

avvicinatosele *1*

1 a balbettar qualche scusa. Ma lui, **avvicinatosele** , l'interruppe - *CAP. XXIV*

avvicinatosi *1*

1 minuti dopo, entrò nell'infermeria, e, **avvicinatosi** al letto dove Lodovico - *CAP. IV*

avvicinava *5*

1 Al rumore d'una cavalcatura che s' **avvicinava** , comparve sulla soglia un - *CAP. XX*
2 per allontanarne il pensiero, quella s' **avvicinava** . Ne' primi tempi, gli - *CAP. XX*
3 Era il giorno stabilito; l'ora convenuta s' **avvicinava** ; Gertrude, ritirata con - *CAP. XX*
4 da una parte, quello di Ferdinando s' **avvicinava** dall'altra; aveva - *CAP. XXVIII*
5 a vicenda; e di mano in mano che s' **avvicinava** , sempre più si - *CAP. XXXIII*

avvicinavano *3*

1 lo rassicurava alquanto: i bravi però s' **avvicinavano** , guardandolo fisso. Mise - *CAP. I*
2 mettevano in istrada da diverse parti, s' **avvicinavano** a quelli che - *CAP. XXVIII*
3 parte per cui i nostri tre fuggitivi s' **avvicinavano** alla valle, ma - *CAP. XXX*

avvicinò *4*

1 chiasso. Chiesta poi licenza agli ospiti, s' **avvicinò** , in atto contegnoso, al frate, - *CAP. V*
2 come stiamo? Renzo stese una mano, l' **avvicinò** alla bocca, e vi fece - *CAP. XVII*
3 fece segno al cocchiere che fermasse, s' **avvicinò** allo sportello; e al - *CAP. XXI*
4 non era più uomo da averne paura. S' **avvicinò** dunque all'innominato, - *CAP. XXIII*

avvide *4*

1 - Brava! come quando... Perpetua s' **avvide** d'aver toccato un tasto falso; - *CAP. I*
2 a contenersi. Nessuno però se n' **avvide** ; e il dicitore, senza - *CAP. XVI*
3 lei, per impaurirla e farla chetare. Ma s' **avvide** subito, che aveva - *CAP. XXXIV*
4 qui s'è finito ora di sbrattare. Renzo s' **avvide** subito per chi veniva - *CAP. XXXVI*

avviene *1*

1 le preoccupazioni; ma ben di rado **avviene** che le parole affermative e - *CAP. X*

avvierà *1*

1 farà loro un piccolo discorso; e poi s' **avvierà** con loro. Tu, a quel - *CAP. XXXV*

avvilimento *2*

1 agiatezza; come nell'inerzia e nell' **avvilimento** , compariva non so - *CAP. XXVIII*
2 dal sudiciume, dal travaglio e dall' **avvilimento** trovi la tempera, - *CAP. XXVIII*

avvilisse *1*

1 gridassero e si lamentassero che **avvilisse** così la dignità della casa. - *CAP. XXII*

avvilito *1*

1 venire. Cosa, di cui non solo rimase **avvilito** sul momento; ma - *CAP. XXIV*

avviluppata *1*

1 e formidabile realtà in cui si trovava **avviluppata** ; ora la mente, - *CAP. XXI*

avviluppate *1*

1 di Lucia in quel soggiorno, si trovano **avviluppate** in un intrigo tenebroso - *CAP. IX*

avviò *22*

1 - e altre simili lamentazioni, s' **avviò** per salire in camera. Giunto su - *CAP. I*
2 mezzo del villaggio, e, attraversatolo, s' **avviò** a quella di Lucia, ch'era in - *CAP. II*
3 Lucia s'alzò, e s' **avviò** all'altra stanza, ma, prima - *CAP. III*
4 e le benedizioni, e partì. S' **avviò** al convento, arrivò a tempo - *CAP. V*
5 Cristoforo respirò più liberamente, e s' **avviò** in fretta per la scesa, tutto - *CAP. VI*
6 Agnese vi s' **avviò** , come se volesse tirarsi - *CAP. VIII*
7 se gli altri venivano; quindi entrò, e s' **avviò** al monastero, dove arrivato, - *CAP. IX*
8 sentiremo, - disse don Rodrigo, e s' **avviò** verso la sua camera, dove il - *CAP. XI*
9 pane, e attaccandoci un morso, s' **avviò** alla coda dell'esercito - *CAP. XII*

10 molte strette di mani sconosciute, s' **avviò** con lo sconosciuto, - *CAP. XIV*
11 - servite questo forestiero -. E s' **avviò** verso il cammino. - Ma... - - *CAP. XIV*
12 vi vuol bene: andiamo -. E la comitiva s' **avviò** . Però, di tante belle parole - *CAP. XV*
13 staffa, e quattro altri in coda; e s' **avviò** al castello dell'innominato. - *CAP. XIX*
14 quello, lasciato solo in un canto. S' **avviò** verso di lui; e intanto - *CAP. XXIII*
15 -. Si voltò a salutar don Abbondio, e s' **avviò** dalla parte che conduceva - *CAP. XXIII*
16 fece entrare il curato e la donna, s' **avviò** davanti a loro alla scaletta; - *CAP. XXIII*
17 risposta, e fece riscrivere. In somma, s' **avviò** tra le due parti un - *CAP. XXVII*
18 potesse portare a que' tempi; e s' **avviò** , agli ultimi d'agosto, tre - *CAP. XXXIII*
19 il cancello, gli parve tempo, e ci s' **avviò** in fretta; ma la guardia, - *CAP. XXXIV*
20 uno tornò dond'era venuto; l'altro s' **avviò** alla cappella, che non - *CAP. XXXV*
21 che gli fece rispettosamente largo, s' **avviò** per mettersi alla testa di - *CAP. XXXVI*
22 tra loro una visita così straordinaria. **Avviò** lui la conversazione, - *CAP. XXXVIII*

avvisa *2*

1 per la seconda volta governatore, ci **avvisa** che le maggiori sceleraggini - *CAP. I*
2 gli andò dietro. Qui l'anonimo ci **avvisa** che non fu questo il solo - *CAP. XXVI*

avvisar *1*

1 corsa, mandato dal padre Cristoforo ad **avvisar** le due donne che, per - *CAP. VIII*

avvisarmi *1*

1 a non concertar qualche segnale, per **avvisarmi** , quando la cosa fosse - *CAP. VIII*

avvisatemi *1*

1 il più piccolo segno di tornare in sé, **avvisatemi** subito, per carità. - - *CAP. XXXV*

avvisato *1*

1 che il terzo goda; così Bortolo fu **avvisato** in confidenza, non si sa - *CAP. XXVI*

avvisi *6*

1 che mentre così di rado si trova chi gli **avvisi** de' loro mancamenti, non - *CAP. XXII*
2 un tal passaggio, eran venuti espressi **avvisi** al tribunale della sanità, - *CAP. XXVIII*
3 Pag. ´~.). Ed ecco sopraggiungere **avvisi** somiglianti da Lecco e da - *CAP. XXXI*
4 qualunque segno fosse comparso. Gli **avvisi** di questi accidenti, quando - *CAP. XXXI*
5 a dare un po' più orecchio agli **avvisi** , alle proposte della - *CAP. XXXI*
6 - Ma dunque! ma dunque! non sono **avvisi** questi? Quando se n'è - *CAP. XXXIII*

avviso *32*

1 non si lasci uscir parola su questo **avviso** che le abbiam dato per suo - *CAP. I*
2 pensiero di Lucia? E perché, al primo **avviso** , s'era mosso con tanta - *CAP. IV*
3 difenderla! Voi avete disprezzato il suo **avviso** ! Vi siete giudicato. Il cuore di - *CAP. VI*
4 di più il passo, per poter riportare un **avviso** , qual si fosse, a' suoi protetti, - *CAP. VI*
5 convento, per dare al padre Cristoforo l' **avviso** promesso. Poco dopo, si - *CAP. VII*
6 del paese: addosso! addosso! - A quest' **avviso** , senza aspettar gli ordini - *CAP. VIII*
7 il quale riferì più espressamente l' **avviso** del padre, e raccontò quello - *CAP. VIII*
8 rischiato, e che pur troppo confermava l' **avviso** . Gli ascoltatori compresero - *CAP. VIII*
9 in questo tristo accidente, come un **avviso** che la vita del secolo era - *CAP. X*
10 dire che il principe aveva spedito un **avviso** alla badessa, il giorno avanti. - - *CAP. X*
11 degli sposi colti in fallo, o qualche **avviso** dell'invasione, dato loro - *CAP. XI*
12 veniva avvicinandosi. Mentre ascoltan l' **avviso** , vedon comparire la - *CAP. XIII*
13 in fretta e in furia, si porta l' **avviso** al padrone: mentre questo - *CAP. XIII*
14 I magistrati ch'ebbero i primi l' **avviso** di quel che accadeva, - *CAP. XIII*
15 il quale mandò alcuni soldati. Ma, tra l' **avviso** , e l'ordine, e il radunarsi, e - *CAP. XIII*
16 ma andate a vedere, che c'è l' **avviso** sulle cantonate. - Era vero? - *CAP. XVI*
17 tenuto a vostra magnificenza di codesto **avviso** ; però son certo che, se si - *CAP. XIX*
18 poi in disparte, e gli diede quell'altro **avviso** , con parole di consiglio, e - *CAP. XIX*
19 dicendo: - tra poco avrete da me l' **avviso** di quel che dovrete fare. Se - *CAP. XX*
20 - rispose, inchinandosi, il Nibbio: - l' **avviso** a tempo, la donna a tempo, - *CAP. XXI*
21 loro notizie dello stato delle scienze, e **avviso** de' libri migliori che - *CAP. XXII*

22 s'era incamminato di corsa, al primo **avviso** : arrivato all'uscio, - *CAP. XXIII*
23 notizia così impensata, così diversa dall' **avviso** che aspettava di giorno in - *CAP. XXV*
24 amicizia con quel poco di buono, e un **avviso** per far che se ne staccasse - *CAP. XXV*
25 di ricavare un costrutto chiaro e intero: **avviso** segreto, cambiamento di - *CAP. XXVII*
26 si son veduti cappelletti di là. A ogni **avviso** , l'innominato mandava - *CAP. XXX*
27 da quelle parti, l'innominato ricevette **avviso** che un paesetto vicino era - *CAP. XXX*
28 la peste, il tornar nelle menti quell' **avviso** poté servir di conferma al - *CAP. XXXI*
29 nel vestito, erano untori: al primo **avviso** di chi si fosse, al grido - *CAP. XXXII*
30 prescritto a quelli, per distintivo e per **avviso** del loro avvicinarsi, - *CAP. XXXII*
31 della peste, si prese per un nuovo **avviso** ; anzi per una prova - *CAP. XXXII*
32 il governatore d'aver ricevuto un **avviso** che, in una casa di - *CAP. XXXII*

avvisò *1*

1 di casa (fessure non ne mancava), gli **avvisò** che arrivava soccorso, e - *CAP. XIII*

avvista *1*

1 maniera che la fattoressa se ne sarebbe **avvista** certamente, se le fosse - *CAP. XVIII*

avvisti *1*

1 uscirono in fretta, come se si fossero **avvisti** d'aver fatto tardi, e dicendo - *CAP. VIII*

avvisto *1*

1 - rispondeva l'altro. - Ecco: s'è **avvisto** di qualche cosa; si ferma a - *CAP. VII*

avviticchiata *1*

1 salvatica, co' suoi chicchi vermigli, s'era **avviticchiata** ai nuovi tralci - *CAP. XXXIII*

avvocati *2*

1 magistrato, terrore de' litiganti e degli **avvocati** , a sedere sur una gran - *CAP. VII*
2 uno: - dar retta a' montanari: son tutti **avvocati** -; e se ne andava. - Ora, - - *CAP. XIV*

avvocato *2*

1 che dirà la verità al giudice. All' **avvocato** bisogna raccontar le cose - *CAP. III*
2 il signor don Rodrigo; e ci vuol altro **avvocato** che vossignoria, per - *CAP. XVIII*

avvolgeva *1*

1 e denso, che salendo s'allargava e s' **avvolgeva** in ampi globi, - *CAP. XXXIV*

avvolse *1*

1 come se facesse un mazzetto di fiori, le **avvolse** e le strinse con uno spago, - *CAP. III*

avvoltati *1*

1 quantità di vilucchioni arrampicati e **avvoltati** a' nuovi rampolli d'un - *CAP. XXXIII*

ayamonte *1*

1 `5-6 avere il governatore, marchese d' **Ayamonte** , non solo sospese - *CAP. XXXII*

azione *6*

1 allegramente: - avete fatta una bella **azione** ! M'avete reso un bel servizio! - *CAP. II*
2 Anche lei, padre, mi dirà se questa è **azione** da cavaliere. - Sì, signore, da - *CAP. V*
3 a quest'uomo, andiamo a vederlo in **azione** , con la guida del nostro - *CAP. XXII*
4 lui che quel dannato non mi faccia un' **azione** peggio della prima? E - *CAP. XXIV*
5 gran piacere: rammentavano una buona **azione** . Fate del bene a quanti - *CAP. XXIX*
6 ci ha fatti trascorrere a qualche **azione** che vi sia stata di - *CAP. XXXVI*

azioni *6*

1 galantuomini, se non li conoscete? - Le **azioni** , caro mio: l'uomo si conosce - *CAP. VII*
2 azioni, caro mio: l'uomo si conosce all' **azioni** . Quelli che bevono il vino - *CAP. VII*
3 signor mio. Renderò conto delle mie **azioni** ; ma voglio la roba mia. - - *CAP. XV*

4 e propose di prender per norma dell' **azioni** e de' pensieri quelle che - *CAP. XXII*
5 a quest'uomo ha ispirato sentimenti e **azioni** più memorabili ancora de' - *CAP. XXXI*
6 in Milano, direi una bugia; ma cattive **azioni** non n'ho fatte punto. - - *CAP. XXXV*

azzecca *8*

1 andate a Lecco; cercate del dottor **Azzecca** -garbugli, raccontategli... Ma - *CAP. III*
2 stato un'ora a quattr'occhi col dottor **Azzecca** -garbugli (badate bene di - *CAP. III*
3 ruminando il discorso da fare al dottor **Azzecca** -garbugli. Lascio poi pensare - *CAP. III*
4 il più sviscerato, sedeva il nostro dottor **Azzecca** -garbugli, in cappa nera, e col - *CAP. V*
5 si risolvette d'aprirsi col dottor **Azzecca** -garbugli, quanto era - *CAP. XI*
6 aveva i bravi, aveva i birri. Col dottor **Azzecca** -garbugli, che non aveva se - *CAP. XXV*
7 come forse vi ricorderete, dal dottor **Azzecca** -garbugli, aveva risposto - *CAP. XXVII*
8 mano d'un dottore, il quale non fu l' **Azzecca** -garbugli. Questo, - *CAP. XXXVIII*

azzeccare *1*

1 saprà trovare, qualche garbuglio da **azzeccare** a quel villanaccio: - *CAP. XI*

azzurra *1*

1 due remi, che tagliavano la superficie **azzurra** del lago, uscivano a un - *CAP. VIII*

azzurri *1*

1 mazzetti, capolini bianchi, rossi, gialli, **azzurri** . Tra questa marmaglia di - *CAP. XXXIII*

azzurro *2*

1 che talvolta rimane sparsa, e gira per l' **azzurro** del cielo, dopo una - *CAP. XIV*
2 falde ineguali, poche nuvole, tra l' **azzurro** e il bruno, le più basse - *CAP. XVII*

babbo *1*

1 tre o quattro ragazzetti, ritti accanto al **babbo** , stavano aspettando, con gli - *CAP. VI*

babilonia *3*

1 non è rimesso bene. Pensate poi che **babilonia** di discorsi. Chi - *CAP. XIV*
2 e seguitando a borbottare: - è una **babilonia** , è una babilonia, - - *CAP. XXV*
3 a borbottare: - è una babilonia, è una **babilonia** , - entrò in chiesa, - *CAP. XXV*

baccani *1*

1 figliuoli; e poi, dico la verità, i **baccani** non mi piacciono. A - *CAP. XVI*

baccano *3*

1 in cuor suo, se dovesse uscir dal **baccano** , e ritornare al convento, in - *CAP. XII*
2 aver visto un po' di gente in giro a far **baccano** , ti sei cacciato in testa che - *CAP. XV*
3 uno de' capi. Già ieri, nel forte del **baccano** , aveva fatto il diavolo; e - *CAP. XVI*

bacche *2*

1 di pugnitopo e d'agrifoglio, distinti di **bacche** scarlatte; la facciata della - *CAP. XXV*
2 co' suoi grappoli ripiegati, guarniti di **bacche** paonazze al basso, più - *CAP. XXXIII*

bacchetta *1*

1 madre badessa, allora comanderai a **bacchetta** , farai alto e basso -. - *CAP. IX*

bacchiarle *1*

1 benefattore non ebbe la consolazione di **bacchiarle** ; perché andò, prima della - *CAP. III*

bacco *3*

1 miei, fuori di me. Voglio saperli, per **bacco** , anch'io. Come si chiama colui? - *CAP. II*
2 ch'era ricominciato, gridava: - no, per **bacco** , non mi farà questo torto; - *CAP. V*
3 il viso più umano qui son io, per **bacco** ... che dovrà ricorrere a me, - *CAP. XI*

baciasse *1*

1 abbattersi in un principe che gli **baciasse** riverentemente la punta del - *CAP. III*

baciatolo *1*

1 le si era addormentato alla poppa, e **baciatolo** mollemente, andava in - *CAP. XXXV*

baciava *1*

1 dire se non pensi più a nulla -. Lucia **baciava** la madre, e piangeva. Del - *CAP. XXV*

baciavano *1*

1 da' servitori, e anche da' bravi, che gli **baciavano** il lembo dell'abito, il - *CAP. IV*

bacio *5*

1 al collo, e gli diede e ne ricevette il **bacio** di pace. Un - bravo! bene! - - *CAP. IV*
2 delle mani sulle labbra, a prendere un **bacio** che le mani, separandosi - *CAP. XIII*
3 a questa faccia; le darò anche un **bacio** per di più. Posso aver delle - *CAP. XIV*
4 **Bacio** le mani a vossignoria. Allo - *CAP. XV*
5 morticina. La madre, dato a questa un **bacio** in fronte, la mise lì - *CAP. XXXIV*

bacioni *1*

1 cattivacci, e stampando loro in viso de' **bacioni** , che ci lasciavano il - *CAP. XXXVIII*

baco *1*

1 alzò e dimenò la testa, come un **baco** da seta che cerchi la foglia; - *CAP. XXVII*

bada *8*

1 le nozze; " e, se posso tenere a **bada** , per questi pochi giorni, quel - *CAP. II*
2 eran proferite, voleva dir chiaramente: **bada** a chi sei davanti, pesa le - *CAP. VI*
3 di susurrare all'orecchio di Lucia: - **bada** bene, ve', di non dirgli nulla. - *CAP. VI*
4 lì vicino al convento, non ti sviare: **bada** di non andar, con de' - *CAP. VII*
5 purché la cosa riesca a buon fine. Ma **bada** sopra tutto, che non le sia - *CAP. VII*
6 ora non c'è altro che tener costei a **bada** , più che posso: alla peggio, - *CAP. VIII*
7 entra, passa; nessuno de' gabellini gli **bada** : cosa che gli parve strana, - *CAP. XI*
8 là, senza farvi scorgere: così nessuno **bada** a voi, nessuno s'avvede di quel - *CAP. XV*

badando *1*

1 l'onore, figliuolo -. Ma quando Renzo, **badando** attentamente a tre che - *CAP. XV*

badar *1*

1 si possa dire... - Bene, bene; e **badar** che paghino; e tutti que' - *CAP. XV*

badare *5*

1 genere, nascevan tutt'e due dal non **badare** ai fatti e ai - *INTRODUZIONE*
2 prendeva la cosa in ischerzo, ora, senza **badare** a tutte quelle voci, parlava - *CAP. XIV*
3 il padre Zaccaria. E non istate a **badare** , come fanno certi - *CAP. XVIII*
4 mettersi a quella prova. E neppur col **badare** a' fatti suoi, con lo stare a - *CAP. XIX*
5 mette mano a tante cose! Come si può **badare** a tutto? Lascian poi alle - *CAP. XXIV*

badasse *2*

1 né, per allora, pare che ci si **badasse** più che tanto. Però, - *CAP. XXXI*
2 che nessuno s'accorgesse di lui, o gli **badasse** ; se non che, quando - *CAP. XXXIV*

badate *9*

1 colui? - Renzo! Renzo! per carità, **badate** a quel che fate; pensate - *CAP. II*
2 quattr'occhi col dottor Azzecca-garbugli (**badate** bene di non chiamarlo così! - *CAP. III*
3 in risposta. - Giudizio, figliuoli! **badate** bene! siete ancora a tempo. - *CAP. XII*
4 Oibò oibò! Vedo, vedo: giudizio! **badate** bene! è un delitto grosso. - *CAP. XII*
5 - Dunque avete molta gente... Basta; **badate** a non lasciarlo scappare. " - *CAP. XV*
6 ho la testa da attendere ai fatti miei. - **Badate** a non lasciarlo partire. - - *CAP. XV*
7 tornavano indietro, e facevan coda. - **Badate** a voi; giudizio, figliuolo; - *CAP. XV*

8 davvero. E quando sarà rinvenuta, **badate** bene di non farle paura; - *CAP. XX*
9 sempre però a voce bassa: - zitta! E **badate** bene di non riportare - *CAP. XXX*

badato *1*

1 grande l'ostacolo a cui s'era appena **badato** ; l'immaginazione dà - *CAP. VII*

badava *6*

1 immerso nella sua scrittura, non **badava** ad altro. Allo stropiccìo - *CAP. VIII*
2 se avesse veduto gente quella sera; e **badava** a dire che l'osteria è un - *CAP. XI*
3 n'andavano; altra gente arrivava; l'oste **badava** agli uni e agli altri: tutte - *CAP. XIV*
4 ch'era solito vedere ne' suoi monti; ma **badava** alla sua strada, e - *CAP. XVII*
5 e sottile misuratore a se stesso, che **badava** di non ismettere un - *CAP. XXII*
6 e gli altri dietro, alla rinfusa. Il curato **badava** a dire: - via, indietro, - *CAP. XXIV*

badavan *1*

1 il capo; ma i due infervorati le **badavan** poco, come si suol fare con - *CAP. VI*

badessa *19*

1 Non è che sia la **badessa** , né la priorache anzi, a quel - *CAP. IX*
2 giovine; ma parlerò io alla madre **badessa** , e una mia parola... e per - *CAP. IX*
3 e le ordinò che avvertisse di ciò la **badessa** , e prendesse poi i concerti - *CAP. IX*
4 se non con le parole: - che madre **badessa** ! - Nessuno però le disse - *CAP. IX*
5 non ti convengono: quando sarai madre **badessa** , allora comanderai a - *CAP. IX*
6 perpetua dimora. Né s'ingannava: la **badessa** e alcune altre monache - *CAP. IX*
7 de' suoi destini futuri di **badessa** , di principessa del - *CAP. IX*
8 Se non che, alcuni giorni dopo, la **badessa** , la fece venir nella sua cella, - *CAP. IX*
9 andare a Monza, a far la richiesta alla **badessa** , - disse il principe. - Come - *CAP. X*
10 il principe aveva spedito un avviso alla **badessa** , il giorno avanti. - - *CAP. X*
11 sopra di voi. Dignità e disinvoltura. La **badessa** vi domanderà cosa volete: è - *CAP. X*
12 Nella prima fila, la **badessa** circondata da anziane; dietro, - *CAP. X*
13 si trovò a viso a viso con la madre **badessa** . Dopo i primi complimenti, - *CAP. X*
14 stata allevata così amorevolmente -. La **badessa** rispose subito, che le - *CAP. X*
15 che intanto nessuna regola proibiva alla **badessa** e alle suore di manifestare la - *CAP. X*
16 la madre, altre il principino, la **badessa** fece pregare il principe che - *CAP. X*
17 del resto... - Certo, certo, madre **badessa** . Barattate queste poche - *CAP. X*
18 una parola sul cicalìo della madre **badessa** , la maestra lo imitava - *CAP. X*
19 per compensarla di non poter esser **badessa** , c'era anche quello di stare - *CAP. X*

badesse *1*

1 padri, da madri, da fratelli, e tre **badesse** , fiancheggiate da altre - *CAP. XXVII*

badi *2*

1 materie: che a un galantuomo, il qual **badi** a sé, e stia ne' suoi panni, non - *CAP. I*
2 clamori. - Come vuole vossignoria ch'io **badi** agli spropositi che posson dire - *CAP. XV*

badò *3*

1 Tra gli agi e le pompe, **badò** fin dalla puerizia a quelle - *CAP. XXII*
2 insegnamento della religione. **Badò** , dico, a quelle parole, a - *CAP. XXII*
3 veniva don Abbondio, a cui nessuno **badò** . Quando furono nel mezzo - *CAP. XXIII*

baffi *5*

1 guardatura, co' capelli corti e ritti, co' **baffi** tirati e a punta, che sporgevan - *CAP. VII*
2 papalina, due folti sopraccigli, due folti **baffi** , un folto pizzo, tutti canuti, e - *CAP. VIII*
3 non poteva tenersi di non rider sotto i **baffi** , di quella bella riuscita. Ma - *CAP. XI*
4 le prime due dita dell'altra sollevò i **baffi** , poi si lisciò la barba, - *CAP. XVI*
5 signore; ma certi visi abbronzati! certi **baffi** irti! certi occhiacci, che a - *CAP. XXIII*

bagagli *1*

1 d'esser forzati a tragittar soldati o **bagagli** , s'eran rifugiati, con le - *CAP. XXIX*

bagattella *5*

1 e, brontolando sempre: - una piccola **bagattella** ! a un galantuomo par mio! - *CAP. I*
2 galera, e fino alla morte... una piccola **bagattella** ! all'arbitrio dell'Eccellenza - *CAP. III*
3 picche, principiano talvolta da una **bagattella** , e vanno avanti, vanno - *CAP. XIX*
4 per l'amor del cielo? Non sapete che **bagattella** di cattura...? - Cosa - *CAP. XXXIII*
5 E dico, con quella **bagattella** di cattura, venir qui, - *CAP. XXXIII*

baggiana *1*

1 più d'uno: - avete veduto quella bella **baggiana** che c'è venuta? - - *CAP. XXXVIII*

baggianata *1*

1 le cose vanno bene. Per capire questa **baggianata** del povero Renzo, - *CAP. XIV*

baggianate *1*

1 tacere? È tempo ora di dir codeste **baggianate** ? - Basta: ci penserà - *CAP. I*

baggiani *1*

1 - Come ci chiamano? - Ci chiaman **baggiani** . - Non è un bel nome. - - *CAP. XVII*

baggiano *5*

1 in santa pace. Per questa gente, dar del **baggiano** a un milanese, è come - *CAP. XVII*
2 se tu non sei disposto a succiarti del **baggiano** a tutto pasto, non far - *CAP. XVII*
3 suo mestiere? - Tutt'uno: qui è un **baggiano** anche lui. Sai come dice - *CAP. XVII*
4 parla di me co' suoi amici? " Quel **baggiano** è stato la man di Dio, - *CAP. XVII*
5 per il mio negozio; se non avessi quel **baggiano** , sarei ben impicciato ". - *CAP. XVII*

bagna *1*

1 ma se la balia, per divezzarlo, la **bagna** d'assenzio, il bambino - *CAP. XXXVIII*

bagnar *2*

1 gli mescé subito da bere, dicendo: per **bagnar** le labbra -. E riempito - *CAP. XIV*
2 è passato nessuno. - Dunque lasciatemi **bagnar** le labbra; e poi vi dirò le - *CAP. XVI*

bagnato *1*

1 stesi: non vedete che costei è un pulcin **bagnato** che basisce per nulla? Se - *CAP. XX*

bagnerebbe *1*

1 alla sua sfera. Non è acquea; perché **bagnerebbe** , e verrebbe - *CAP. XXXVII*

bagno *1*

1 a quello della notte e di quel poco **bagno** , non gli dava altro che - *CAP. XXXVII*

balabbio *1*

1 Pasturo, Barsio; sono arrivati a **Balabbio** ; domani son qui: tali - *CAP. XXIX*

balbettando *1*

1 tutto sbigottito e abbaruffato, riferiva **balbettando** la sua trista avventura; - *CAP. XII*

balbettar *1*

1 il viso rosso, s'alzò, e cominciava a **balbettar** qualche scusa. Ma lui, - *CAP. XXIV*

balbettò *3*

1 Lucia? - Che? che? che? - **balbettò** il povero sorpreso, con un - *CAP. II*
2 - Signora... madre... reverenda... - **balbettò** , e non dava segno d'aver - *CAP. IX*
3 subito, rimase lì un poco, poi disse o **balbettò** : - non saprei se - *CAP. XXII*

baldacchino *1*

1 rumor più alto di canti, sotto un ricco **baldacchino** , s'avanzava la cassa, - *CAP. XXXII*

baldanza *3*

1 s'andava a proporzione abbassando la **baldanza** della parte contraria; di - *CAP. XIII*
2 e avevano anche riferito la gioia, la **baldanza** della popolazione, - *CAP. XXIV*
3 il pane. In mezzo però alla festa e alla **baldanza** , c'era (e come non ci - *CAP. XXVIII*

baldanzosa *1*

1 compagni, e partì con faccia allegra e **baldanzosa** , ma bestemmiando in - *CAP. XI*

balenar *1*

1 ricalcitrato, a ogni modo volle fargli **balenar** dinanzi l'idea di quel - *CAP. XIX*

balenato *1*

1 Fin dal primo momento che gli era **balenato** in mente una speranza - *CAP. XVI*

baleno *1*

1 la trama era ben avviata. Poco dopo il **baleno** , scoppiò il tuono; vale a - *CAP. XVIII*

balenò *3*

1 e ricoperto, a più mani, di politica, **balenò** un raggio di malizia, che - *CAP. XVIII*
2 pollice, il cane della pistola; quando gli **balenò** in mente un altro pensiero. - *CAP. XXI*
3 sconosciuti. Un atroce pensiero gli **balenò** in mente: " forse là, - *CAP. XXXIV*

balia *2*

1 riposa volentieri sul seno della **balia** , cerca con avidità e con - *CAP. XXXVIII*
2 alimentato fino allora; ma se la **balia** , per divezzarlo, la bagna - *CAP. XXXVIII*

balìa *3*

1 il suo cadavere sformato, immobile, in **balìa** del più vile sopravvissuto; la - *CAP. XXI*
2 datagli in cura, o piuttosto in **balìa** . Ma ciò che, lasciando - *CAP. XXXI*
3 dir così, i pampani, ed eran lasciate in **balìa** del primo occupante. - *CAP. XXXIII*

balie *2*

1 guanciali, o lenzoli distesi, o topponi; e **balie** e altre donne in faccende; - *CAP. XXXV*
2 a tutt'e due. Qua e là eran sedute **balie** con bambini al petto; - *CAP. XXXV*

ballar *1*

1 e si vedevano quelle povere braccia **ballar** nelle maniche, dove altre - *CAP. XXXIII*

ballare *1*

1 gli ordini. Siamo in ballo; bisogna **ballare** . Malannaggia la furia! - *CAP. XV*

ballavano *1*

1 che schiene di nemici, e calcagni che **ballavano** rapidamente per aria, - *CAP. XXXIV*

balle *1*

1 dimenticare anche lui. Ma il fondaco, le **balle** , il libro, il braccio, gli - *CAP. IV*

ballo *4*

1 volta a ricoverarsi da noi? Sarei solo in **ballo** ; mi buscherei anche - *CAP. V*
2 che dovevo eseguir gli ordini. Siamo in **ballo** ; bisogna ballare. Malannaggia - *CAP. XV*
3 in moto loro, ma voglian tirare in **ballo** , se potessero, tutto il genere - *CAP. XXIII*
4 per difendermi, dopo avermi messo in **ballo** ? Mi può star mallevadore - *CAP. XXIV*

baloccandosi *1*

1 tutti coloro, chi diritto diritto, chi **baloccandosi** , e come a stento, se - *CAP. XIV*

balocchi *1*

1 vestite da monaca furono i primi **balocchi** che le si diedero in mano; - *CAP. IX*

balocco *1*

1 di quelle carrozzine che si dànno per **balocco** ai fanciulli, la riconobbe - *CAP. XX*

balordo *1*

1 fecero l'effetto. Affannato e **balordo** , si ripose sul suo seggiolone, - *CAP. II*

balsamo *2*

1 e non fa bisogno di dirlo, fu un gran **balsamo** per Lucia: d'allora in - *CAP. XVIII*
2 di quelle cose che fanno conoscere che **balsamo** sia all'animo la - *CAP. XXXIII*

baluardo *3*

1 non poteva accorgersi, a cagione d'un **baluardo** , dietro cui era allora - *CAP. XXXIV*
2 Andò avanti e, passato il canto del **baluardo** , vide per la prima - *CAP. XXXIV*
3 davanti a sé, come per farsene un **baluardo** . Renzo espose la sua - *CAP. XXXIV*

balzando *1*

1 libro, carta, calamaio e polverino; e, **balzando** tra la seggiola e il - *CAP. VIII*

balzano *4*

1 Ton, ton, ton, ton: i contadini **balzano** a sedere sul letto; i - *CAP. VIII*
2 si sarebbe aspettato da un cervello così **balzano** . - Quel frate, - continuò, - - *CAP. XI*
3 vuol dire un cervello bizzarro e un po' **balzano** , che, ne' discorsi e ne' - *CAP. XIV*
4 cosa ci ha che fare poeta con cervello **balzano** ? - Ma la ragione giusta la - *CAP. XIV*

balzare *1*

1 dava loro di fiere scosse, e faceva **balzare** quelle quattro teste - *CAP. III*

balze *4*

1 sopra, d'intorno, le sue cime e le **balze** , distinte, rilevate, mutabili quasi - *CAP. I*
2 il torrente: al di là quel prospetto di **balze** aspre, scure, disabitate; al - *CAP. XXIII*
3 di mettersi in salvo su per queste **balze** . In una battaglia non mi ci - *CAP. XXX*
4 del castello, a guardar giù per le **balze** e per i burroni, per - *CAP. XXX*

balzellare *1*

1 il pugno sulla tavola, e facendo **balzellare** le stoviglie apparecchiate - *CAP. VI*

balzelloni *2*

1 braccio, come un cappello di gala, e giù **balzelloni** per una scaletta di legno; - *CAP. VIII*
2 andiamo! - La macchina fatale s'avanza **balzelloni** , e serpeggiando. Arrivò - *CAP. XIII*

balzi *1*

1 né rapido né regolare, ma pure, a **balzi** e ad intervalli, continuato. - *CAP. XXVII*

balzò *1*

1 quella mossa, e stava all'erta, vi **balzò** prima di lui, girò la chiave, e - *CAP. II*

bambina *9*

1 temerario... - Oh! non sono una **bambina** , e so anch'io quel che va - *CAP. XV*
2 che non abbiate paura: non siete una **bambina** , e dovete capire che noi - *CAP. XX*
3 Via, su quella testa; non fate la **bambina** ; che possiamo andar - *CAP. XXIV*
4 Presto, presto; il sarto ordinò a una **bambina** (quella che aveva - *CAP. XXIX*
5 ne' cuori. Portava essa in collo una **bambina** di forse nov'anni, - *CAP. XXXIV*
6 Un turpe monatto andò per levarle la **bambina** dalle braccia, con una - *CAP. XXXIV*
7 alla finestra, tenendo in collo un'altra **bambina** più piccola, viva, ma - *CAP. XXXIV*
8 tenendo quasi tutte per la mano una **bambina** , e cantando - *CAP. XXXVI*
9 quella sua magnanima promessa, fu una **bambina** ; e potete credere - *CAP. XXXVIII*

bambinelli *1*

1 campo, non la solita infermeria, ma **bambinelli** a giacere sopra - *CAP. XXXV*

bambinetta *2*

1 d'oro che aveva in testa... - diceva una **bambinetta** . - Sta' zitta. A - *CAP. XXIV*
2 per le quattro cocche, disse alla sua **bambinetta** maggiore: - piglia - *CAP. XXIV*

bambinette *1*

1 la famigliola che tornava di chiesa. Due **bambinette** e un fanciullo entran - *CAP. XXIV*

bambini *13*

1 dal campo, portandosi in collo i **bambini** , e tenendo per la mano i - *CAP. VII*
2 piangevan tutti a quel modo, come **bambini** ? - Sta' zitto. E sì che c'è - *CAP. XXIV*
3 che è per stare un po' allegra co' suoi **bambini** . Ma con buona maniera, - *CAP. XXIV*
4 coperte e lenzoli distesi, fasce di **bambini** disposte a guisa di - *CAP. XXV*
5 in parte a vivere del guadagno di essi: **bambini** , donne, vecchi, - *CAP. XXVIII*
6 a famiglie intere; mariti, mogli, con **bambini** in collo, o attaccati - *CAP. XXVIII*
7 alzavano e facevan veder da lontano i **bambini** piangenti, mal - *CAP. XXVIII*
8 s'accostò a dieci mila. Le donne e i **bambini** , si vuol supporre che - *CAP. XXVIII*
9 d'abbandono una gran quantità di **bambini** , ai quali eran morte le - *CAP. XXXII*
10 una povera donna, con una nidiata di **bambini** intorno; la quale, - *CAP. XXXIV*
11 sentimento, come insensati; donne co' **bambini** in collo; fanciulli - *CAP. XXXIV*
12 e due. Qua e là eran sedute balie con **bambini** al petto; alcune in tal - *CAP. XXXV*
13 la barba bianchissima, portando due **bambini** strillanti, uno per - *CAP. XXXV*

bambino *14*

1 di malizia, proprio col candore d'un **bambino** , rispose: - eh! io fo - *CAP. IV*
2 quel diavoletto: ma! è stato così fin da **bambino** ; e io posso dirlo, che l'ho - *CAP. X*
3 di cui aveva tanto sentito parlare fin da **bambino** . Ma dopo qualche - *CAP. XI*
4 incollato alla toga salvatrice, come un **bambino** alla sottana della mamma. - *CAP. XIII*
5 serbo dalle novelle sentite raccontar da **bambino** , così, per discacciarle, o - *CAP. XVII*
6 attempata, un'altra più giovine, con un **bambino** , che, dopo aver succhiata - *CAP. XVII*
7 della luce, in un vecchione accecato da **bambino** . Intanto l'innominato, - *CAP. XXI*
8 ch'era stato ammaestrato a recitar da **bambino** ; cominciò a recitarle; e - *CAP. XXIV*
9 e attaccato con le fasce al petto un **bambino** , che piangendo - *CAP. XXVIII*
10 dico; tocca a me: non son più **bambino** : ho l'uso della ragione. - *CAP. XXXIII*
11 ritte e quiete sopra questo e quel **bambino** , dargli la poppa; e - *CAP. XXXV*
12 Una accorreva alle grida d'un **bambino** affamato, lo prendeva, - *CAP. XXXV*
13 di più aspro e pungente. Anche il **bambino** , dice il manoscritto, - *CAP. XXXVIII*
14 per divezzarlo, la bagna d'assenzio, il **bambino** ritira la bocca, poi - *CAP. XXXVIII*

bambole *1*

1 santa d'alti natali, la chiamò Gertrude. **Bambole** vestite da monaca furono i - *CAP. IX*

banchetto *2*

1 a cui dovevo tirare il collo, per il **banchetto** di domenica, e - *CAP. III*
2 A tutt'e tre passò per la mente il **banchetto** che, due giorni prima, - *CAP. IX*

banco *7*

1 vengon da noi, come s'anderebbe a un **banco** a riscotere; e noi... noi siamo i - *CAP. I*
2 sempre nella memoria, come l'ombra di **Banco** a Macbeth, anche tra la - *CAP. IV*
3 non eran ciottoli, e se fossero state sul **banco** d'un fornaio, non si sarebbe - *CAP. XI*
4 a ruba. Qualcheduno in vece corre al **banco** , butta giù la serratura, - *CAP. XII*
5 a questo! - disse l'oste: andò al **banco** , ch'era in un angolo della - *CAP. XIV*
6 di Renzo; e, andato di nuovo al **banco** , ne levò dalla cassetta un - *CAP. XIV*
7 occhio, cavalieri, fornai, avventori, pani, **banco** , panche, madie, casse, - *CAP. XVI*

bande *4*

1 così nella fronte come dalle **bande** , e dopo le orecchie, ma che - *CAP. III*
2 prendere, per dir così, ad affitto quelle **bande** , guardavan più ad aver - *CAP. XXVIII*

3 e rispettati. Ma quando, al calar delle **bande** alemanne, alcuni - *CAP. XXIX*
4 aveva temuto che potesse entrar con le **bande** alemanne nel milanese, - *CAP. XXXI*

bandi *1*

1 né la sua audacia a sostenerlo contro i **bandi** pubblici, e contro tante - *CAP. XIX*

bandiere *1*

1 l'avrebbero lasciato solo a guardar le **bandiere** . Oltre di ciò, siccome - *CAP. XXVIII*

bandita *1*

1 cene d'Eliogabalo; e che la carestia è **bandita** e confinata in perpetuo da - *CAP. V*

banditi *4*

1 è? Campana a martello! fuoco? ladri? **banditi** ? - Molte donne consigliano, - *CAP. VIII*
2 grida: - correte, figliuoli: ladri, o **banditi** che scappano con un - *CAP. VIII*
3 sull'altro, e la facoltà di liberar due **banditi** . - Che diavolo! - disse don - *CAP. XI*
4 simile servizio da contrabbandieri e da **banditi** , era avvezzo a farlo; non - *CAP. XVII*

bandito *3*

1 era composta. Renzo assente, sfrattato, **bandito** , di maniera che ogni - *CAP. XVIII*
2 è figlia d'uno di que' cani che m'hanno **bandito** ! - pensava l'innominato: - - *CAP. XXI*
3 deve sapere chi è costui: quel **bandito** , quel famoso... - E non - *CAP. XXIII*

bandiva *1*

1 e come essa l'aveva ricevuta, non **bandiva** l'orgoglio, anzi lo santificava - *CAP. IX*

bando *7*

1 dei bravi e vagabondi, pubblica un **bando** contro di essi. Dichiara e - *CAP. I*
2 tutti coloro essere compresi in questo **bando** , e doversi ritenere bravi e - *CAP. I*
3 dopo quanto tempo), o fosse levato il **bando** , per qualche potente - *CAP. XIX*
4 desidero molto di saperne. Ma... e il **bando** ? - Le sa dunque, le cose - *CAP. XXXV*
5 storia. Direte forse: come andava col **bando** ? L'andava benone: lui - *CAP. XXXVII*
6 ha addosso una cattura, una specie di **bando** , per qualche - *CAP. XXXVIII*
7 i due grand'inciampi, don Rodrigo e il **bando** , eran levati. Ma, già - *CAP. XXXVIII*

bandolo *3*

1 perché non sappiam trovarne il **bandolo** ; ma alle volte un parere, - *CAP. III*
2 Non volete che sappia trovar Lui il **bandolo** d'aiutarci, meglio che non - *CAP. VI*
3 a noi. Dunque, quando avrà trovato il **bandolo** di far sapere se è vivo, - *CAP. XXVI*

baracca *2*

1 e cercando nel contorno, lo vide in una **baracca** , che, piegato a terra, e - *CAP. XXXVI*
2 di ricoverarlo per quella notte nella sua **baracca** . - Compagnia, non te - *CAP. XXXVI*

baracche *3*

1 tutt'ingombro, dove di capanne e di **baracche** , dove di carri, dove di - *CAP. XXXV*
2 passare e perdersi subito tra le **baracche** un cappuccino, un - *CAP. XXXV*
3 di roba, un accomodar le tende delle **baracche** , uno strascicarsi di - *CAP. XXXVI*

baraòs *1*

1 qualche parolina in latino... siés **baraòs** trapolorum... Maledetto - *CAP. XIV*

barattando *1*

1 pur troppo, - disse Renzo. E così, **barattando** e mescolando in - *CAP. XXXIII*

barattano *1*

1 fanno e si ricusano ringraziamenti, e si **barattano** saluti e buoni augùri, - *CAP. XXIX*

barattare *1*

1 le povere cene: si sentiva nella strada **barattare** i saluti, e qualche parola, - *CAP. VII*

barattata *1*

1 videro il battello pronto, e data e **barattata** la parola, c'entrarono. Il - *CAP. VIII*

barattate *1*

1 resto... - Certo, certo, madre badessa. **Barattate** queste poche parole, i due - *CAP. X*

barattava *1*

1 le doveva sopravvivere. Mentre Renzo **barattava** i saluti con la famiglia, - *CAP. VI*

barattavan *1*

1 aveva raggiunto qualche pedone, si **barattavan** domande e risposte. - *CAP. XXX*

baratterei *1*

1 la collana d'oro di mia moglie, che la **baratterei** in tanta polenta. Ma... - - *CAP. VI*

barba *12*

1 alle mani tra loro, gl'inzaccherassero la **barba** di fango. La parola " frate " - *CAP. III*
2 per riflessione d'umiltà. La **barba** bianca e lunga, che gli - *CAP. IV*
3 a una trista risposta, alzando la **barba** con un moto leggiero della - *CAP. V*
4 nella palma, e con la destra strinse la **barba** e il mento, come per tener - *CAP. V*
5 quel bel vecchio, tu sai, con la **barba** bianca, quello che chiamano - *CAP. VII*
6 spiraglio, illuminò la faccia pallida, e la **barba** d'argento del padre - *CAP. VIII*
7 dell'altra sollevò i baffi, poi si lisciò la **barba** , bevette, e riprese: - oggi, - *CAP. XVI*
8 - continuò il mercante, asciugandosi la **barba** col tovagliolo, - l'era ordita - *CAP. XVI*
9 farvi torto, val più un pelo della sua **barba** che tutta la vostra; e è - *CAP. XVII*
10 del giovine: una treccia nera e una **barba** bianca. Ma anche la - *CAP. XVII*
11 pelata, poi due occhi, un viso, una **barba** lunga e bianca, un frate - *CAP. XXXIII*
12 in quel punto un cappuccino con la **barba** bianchissima, portando - *CAP. XXXV*

barbaccia *1*

1 con quel suo cipiglio, con quella sua **barbaccia** : tutto per dar da fare - *CAP. XXXI*

barbara *1*

1 il cencio son diventato io. La sarebbe **barbara** , dopo tant'incomodi, - *CAP. XXIV*

barbaramente *1*

1 troppo ch'io sia stato burlato così **barbaramente** . - Avete fatto - *CAP. XI*

barbarie *1*

1 che non si sia fatto sangue: oibò; **barbarie** , da lasciarle fare al boia. - *CAP. XIV*

barbaro *1*

1 e l'esecuzione di essa (ha detto un **barbaro** che non era privo - *CAP. VII*

barbasso *1*

1 e in cima di fiorellini biancastri; il tasso **barbasso** , con le sue gran - *CAP. XXXIII*

barbe *3*

1 di piedi per vedere: mille visi, mille **barbe** in aria: la curiosità e - *CAP. XIII*
2 arruffati i capelli, lunghe e irsute le **barbe** : corpi cresciuti e indurati - *CAP. XXVIII*
3 e trasandata ogni persona; lunghe le **barbe** di quelli che usavan - *CAP. XXXIV*

barberini *1*

1 dignità in dignità, lo tirò sul cardinal **Barberini** , ch'era cappuccino, e - *CAP. XIX*

barbetta *2*

1 una faccia pienotta e lucente, con una **barbetta** folta, rossiccia, e due - *CAP. XIV*
2 con una vocina fessa, e una **barbetta** misera misera: non dico - *CAP. XVIII*

barbieri *2*

1 imposta. E parimente comanda a' **barbieri** , sotto pena di cento scudi - *CAP. III*
2 ma per esser divenuti sospetti i **barbieri** , da che era stato - *CAP. XXXIV*

barbiero *1*

1 persuadere da un vecchio et ignorante **barbiero** di Bellano, che quella - *CAP. XXXI*

barbone *1*

1 un'annaffiata all'intorno, come un can **barbone** uscito dall'acqua; - *CAP. XXXVII*

barca *10*

1 - Lì vedrete un battello fermo; direte: **barca** ; vi sarà domandato per chi; - *CAP. VIII*
2 per chi; risponderete: san Francesco. La **barca** vi riceverà, vi trasporterà - *CAP. VIII*
3 e si rituffavano. L'onda segata dalla **barca** , riunendosi dietro la poppa, - *CAP. VIII*
4 e, seduta, com'era, nel fondo della **barca** , posò il braccio sulla - *CAP. VIII*
5 degli altri due pellegrini, mentre la **barca** gli andava avvicinando alla - *CAP. VIII*
6 L'urtar che fece la **barca** contro la proda, scosse Lucia, - *CAP. IX*
7 tutta, che si sarebbe potuto andarci in **barca** . A que' passi, un piccol - *CAP. XI*
8 bisogno di chi me l'insegni. Se qualche **barca** c'è, da poter passare, passo - *CAP. XVII*
9 parte. Renzo, vedendo sul fondo della **barca** un altro remo, si china, e - *CAP. XVII*
10 rapida, per tagliarla direttamente; e la **barca** , parte rompendo, parte - *CAP. XVII*

barcaioli *1*

1 vento: oltre di questo, la più parte de' **barcaioli** , temendo d'esser forzati - *CAP. XXIX*

barcaiolo *4*

1 e barattata la parola, c'entrarono. Il **barcaiolo** , puntando un remo alla - *CAP. VIII*
2 e tutt'e tre resero tristamente grazie al **barcaiolo** . - Di che cosa? - rispose - *CAP. IX*
3 qualche danaro; ma quello, al pari del **barcaiolo** , aveva in mira un'altra - *CAP. IX*
4 Dio tra sé, e poi con la bocca il **barcaiolo** ; mette le mani in tasca, - *CAP. XVII*

barche *1*

1 o bagagli, s'eran rifugiati, con le loro **barche** , all'altra riva: alcune - *CAP. XXIX*

barchetta *2*

1 il prunaio, guardò giù, se qualche **barchetta** si movesse nel fiume, - *CAP. XVII*
2 e, di tra i rami, vede una **barchetta** di pescatore, che veniva - *CAP. XVII*

barcollando *2*

1 sopra il ginocchio, che venivano innanzi **barcollando** . Renzo guardò più - *CAP. XI*
2 figliuoli -. Così diceva uno che veniva **barcollando** sotto un gran sacco di - *CAP. XII*

barcollò *1*

1 una e due volte, d'alzarsi; sospirò, **barcollò** ; alla terza, sorretto - *CAP. XV*

barella *2*

1 le spalle, e andarono a posarlo sur una **barella** che avevan lasciata nella - *CAP. XXXIII*
2 in terra un tristo impedimento: una **barella** , sulla quale due - *CAP. XXXIV*

bargello *2*

1 ci vieni; e in compagnia d'un **bargello** , per far meglio! " A ogni - *CAP. XV*
2 Fusella era, come ha detto l'oste, un **bargello** travestito, mandato in giro - *CAP. XV*

barlume *6*

1 nel mezzo del cortile, stette a vedere al **barlume** come si sbrancassero, e - *CAP. XXIV*
2 Signore; e se... Lascia che si veda un **barlume** , appena un barlume di - *CAP. XXV*

3 che si veda un barlume, appena un **barlume** di speranza; e allora mi - *CAP. XXV*
4 a quel che gli parve di vedere così al **barlume** , tra i rami e le fronde, - *CAP. XXXIII*
5 pallida, che spargeva intorno a sé un **barlume** fioco e sfumato, e - *CAP. XXXV*
6 se quella poca pratica, con quel poco **barlume** , fossero quelli che - *CAP. XXXVII*

barocciaio *4*

1 impicciate, se non fosse stato quel buon **barocciaio** , che aveva ordine di - *CAP. IX*
2 dicendo, andò avanti. Lucia arrossì; il **barocciaio** sorrise, guardando - *CAP. IX*
3 Le donne allora domandarono al **barocciaio** , ciò che non avevano - *CAP. IX*
4 aspettando la piccola brigata. Pregò il **barocciaio** che, tra un par d'ore, - *CAP. IX*

baroccio *12*

1 all'altra riva, dove troverete un **baroccio** che vi condurrà - *CAP. VIII*
2 questo l'avesse, suo malgrado, servito. Il **baroccio** era lì pronto; il conduttore - *CAP. IX*
3 tornando, verso le ventitre, col suo **baroccio** , a Pescarenico, s'abbatté, - *CAP. XI*
4 tutti insieme! andar fino all'Adda in **baroccio** , e far merenda sulla riva, - *CAP. XVII*
5 gli chiederebbe in cortesia un posto sul **baroccio** , per farsi condurre a' - *CAP. XVIII*
6 voi il piacere di dirgli che trovi un **baroccio** o una cavalcatura; e - *CAP. XXIII*
7 era entrata in fretta e in furia nel **baroccio** , continuando per la - *CAP. XXIV*
8 E s'era rimessa in istrada. Finalmente il **baroccio** arriva, e si ferma alla - *CAP. XXIV*
9 fretta; il sarto s'impegnò di trovare un **baroccio** che li conducesse appiè - *CAP. XXIX*
10 d'un'altra fermata al ritorno, il **baroccio** è arrivato davanti - *CAP. XXIX*
11 se si conoscessero. Ogni volta che il **baroccio** aveva raggiunto qualche - *CAP. XXX*
12 venuto in un accampamento! " Qui il **baroccio** si fermò; ne scesero; - *CAP. XXX*

baroni *1*

1 - Ah porci! - esclamò Perpetua. - Ah **baroni** ! - esclamò don Abbondio; - *CAP. XXX*

barricata *1*

1 con travi e con carri, e, dietro quella **barricata** , una bella fila di - *CAP. XVI*

barsio *1*

1 devastano Introbbio, Pasturo, **Barsio** ; sono arrivati a Balabbio; - *CAP. XXIX*

bartolommeo *1*

1 a me che tu ti chiami Taddeo o **Bartolommeo** ? Ci ho un bel gusto - *CAP. XV*

baruffe *2*

1 animo in tutti i versi. Certo, di quelle **baruffe** (che avevan sempre a - *CAP. XXVII*
2 avesse a far del bene; sicché le **baruffe** non potevano esser così - *CAP. XXVII*

basisce *1*

1 che costei è un pulcin bagnato che **basisce** per nulla? Se vede armi, è - *CAP. XX*

bassa *16*

1 di quel signore, contro coloro che, a **bassa** voce, sospirando, e alzando gli - *CAP. I*
2 forestieri? - gli domandò poi a voce **bassa** , quando quello tornò, con - *CAP. VII*
3 a una cantonata d'una fabbrica lunga e **bassa** : è il lazzeretto; costeggiate il - *CAP. XI*
4 di nuovo alle preghiere; e con la testa **bassa** , con le gote irrigate di - *CAP. XX*
5 a quelli che si chiamano di **bassa** condizione, un viso gioviale, - *CAP. XXII*
6 verso l'innominato, rispose a voce **bassa** bassa: - le pare? Ma, ma, - *CAP. XXIII*
7 verso l'innominato, rispose a voce bassa **bassa** : - le pare? Ma, ma, ma - *CAP. XXIII*
8 testa, guardò l'innominato, e, vedendo **bassa** quella fronte, atterrato e - *CAP. XXIV*
9 ma c'era molto da ridire. Quella testina **bassa** , col mento inchiodato sulla - *CAP. XXV*
10 faccia tutta animata, e insieme a voce **bassa** , come se ci fosse stato - *CAP. XXVI*
11 la gora che gira le mura del recinto, **bassa** , lenta, dove anche - *CAP. XXVIII*
12 Seccatori! - borbottava poi, a voce più **bassa** : - tutti qui: e via, e via - *CAP. XXX*
13 gambe. - Zitta! - rispose, con voce **bassa** ma iraconda, don Abbondio: - *CAP. XXX*
14 aspramente, sempre però a voce **bassa** : - zitta! E badate bene di - *CAP. XXX*
15 l'innominato, voltandosi, con la testa **bassa** , ad Agnese. - Del bene, io! - *CAP. XXX*

16 Tu vedi! - disse il frate, con voce **bassa** e grave. - Può esser - *CAP. XXXV*

basse *4*

1 divenivan rigagnoli; e in certe parti più **basse** , s'allagava tutta, che si - *CAP. XI*
2 tirare, quantunque l'acque fossero molto **basse** ; e, senza far altri discorsi, - *CAP. XVI*
3 tra l'azzurro e il bruno, le più **basse** orlate al di sotto d'una - *CAP. XVII*
4 distingue subito la casa tra l'altre, più **basse** e meschine; s'accosta al - *CAP. XXXIV*

bassi *10*

1 mezzo delle compagne, con gli occhi **bassi** ; e l'altro signore sghignazzava, - *CAP. III*
2 è riparazione ". Così, con gli occhi **bassi** , col padre compagno al fianco, - *CAP. IV*
3 vedervi tutto compunto, e con gli occhi **bassi** ! E che gloria per quel padre! - *CAP. VII*
4 alla meglio tutti questi alt'e **bassi** , e gli attribuivano all'indole - *CAP. X*
5 mortificati verso il padrone, co' musi **bassi** , e con le code ciondoloni, - *CAP. XI*
6 con un'aria indifferente, con gli occhi **bassi** , e con un andare così tra il - *CAP. XVI*
7 chiostro, prese la strada, con gli occhi **bassi** , rasente al muro; trovò, con - *CAP. XX*
8 stava zitta, con la testa e gli occhi **bassi**) ch'era scappato dal suo - *CAP. XXIV*
9 de' portici, la cupola della cappella, i **bassi** comignoli delle capanne; - *CAP. XXXVI*
10 saluto: come state? - disse, a occhi **bassi** , e senza scomporsi. E - *CAP. XXXVIII*

basso *17*

1 di costoro, a cavalcioni sul muricciolo **basso** , con una gamba spenzolata al di - *CAP. I*
2 ronzavano tumultuariamente nel capo **basso** di don Abbondio. " Se Renzo - *CAP. I*
3 la confusione, stava immobile, col capo **basso** , continuò allegramente: - avete - *CAP. II*
4 che nulla pareva per loro troppo **basso** , né troppo elevato. Servir - *CAP. III*
5 alla muraglia, come due figure di **basso** rilievo ambulanti. Quando si - *CAP. IV*
6 che frugavan la casa, dall'alto al **basso** , il terribile tocco fece la - *CAP. VIII*
7 paese; onde anche lei può far alto e **basso** nel monastero; e anche la - *CAP. IX*
8 - disse il guardiano, a capo **basso** , e con la mano al petto: - - *CAP. IX*
9 comanderai a bacchetta, farai alto e **basso** -. Qualche altra volta il - *CAP. IX*
10 sempre riguardato, per dir così, di **basso** in alto, anche quando loro - *CAP. XXIV*
11 dottrine? Don Abbondio stava a capo **basso** : il suo spirito si trovava tra - *CAP. XXV*
12 - Come? come? Lucia, col capo **basso** , col petto ansante, - *CAP. XXVI*
13 a produrre e mantenere il prezzo **basso** , quando, dico, la cagion - *CAP. XXVIII*
14 anche nell'aspetto: facce dilavate del **basso** paese, abbronzate del - *CAP. XXVIII*
15 bravi, andavano ora quasi soli, a capo **basso** , con visi che parevano - *CAP. XXVIII*
16 di parenti, stava addolorato, col capo **basso** , esclamando ogni - *CAP. XXXIII*
17 ripiegati, guarniti di bacche paonazze al **basso** , più su di porporine, poi - *CAP. XXXIII*

basta *64*

1 cosa ridicola: la seconda, che di libri **basta** uno per volta, - *INTRODUZIONE*
2 Questo **basta** ad assicurarci che, nel tempo di - *CAP. I*
3 pene, pazzamente esorbitanti e, se non **basta** , aumentabili, quasi per ogni - *CAP. I*
4 tempo ora di dir codeste baggianate? - **Basta** : ci penserà questa notte; ma - *CAP. I*
5 per non far penare la gente. Ma ora... **basta** , so quel che dico. Noi poveri - *CAP. II*
6 povero giovane; e i superiori... **basta** , non si può dir tutto. E noi - *CAP. II*
7 presto: ma... ma ora mi son venute... **basta** , so io. - E che vorrebbe ch'io - *CAP. II*
8 vero: lo chiaman tutti a quel modo. **Basta** , cercate di quel dottore alto, - *CAP. III*
9 comincia a cavar fuori certe scuse... **basta** , per non tediarla, io l'ho fatto - *CAP. III*
10 Noi non intendiamo di dar giudizi: ci **basta** d'aver dei fatti da raccontare. - *CAP. VI*
11 curato, ma non è necessario che voglia; **basta** che ci sia. - Come sta questa - *CAP. VI*
12 un fascio, aveva messo gli occhi... - **Basta** , basta, - interruppe don - *CAP. VII*
13 fascio, aveva messo gli occhi... - Basta, **basta** , - interruppe don Rodrigo, - *CAP. VII*
14 parlamentare que' due fastidiosi ribaldi. **Basta** che, mentre il Griso se - *CAP. VII*
15 che tornerà il buon tempo. A noi **basta** che gli avventori siano - *CAP. VII*
16 l'avete a dire: oh la bugiarda! - **Basta** ... ma non potete credere - *CAP. VIII*
17 - Così per compagnia, signor curato. - **Basta** , vediamo. - Son venticinque - *CAP. VIII*
18 di tasca, e gliele diede, aggiungendo: - **basta** ; prega il Signore che ci - *CAP. VIII*
19 suoi dubbi. S'acquietò, e disse: - **basta** ! lei ne sa più di me. - - *CAP. VIII*
20 in maniera che ogni poco d'istanza **basta** a ottenerne ogni cosa che - *CAP. X*
21 di farvi rimanere stamattina. Ma... **basta** , ora vi racconterò tutto. - Ci - *CAP. XI*

22 un carico di bastonate a un membro. **Basta** ; ha scansato la punizione che - *CAP. XI*
23 non sono un ragazzo. Sapete cosa mi **basta** l'animo di far per voi? Son - *CAP. XI*
24 non dire in pubblico i fatti miei; ma... **basta** , qualche giorno si saprà; e - *CAP. XIV*
25 da mettere in castello, e un saccone, mi **basta** : quel che mi preme è di - *CAP. XIV*
26 - rispose Renzo: - un letto alla buona; **basta** che i lenzoli sian di bucato; - *CAP. XIV*
27 fatto andare in galera il signor don... **basta** , lo so io; come dice in un - *CAP. XIV*
28 il filo, per confondergli la testa. **Basta** ; se ne deve smetter - *CAP. XIV*
29 come spero... e con l'aiuto di Dio.. **Basta** ; quando avessi moglie - *CAP. XIV*
30 sono sboccati, ne dicon di tutti i colori. **Basta** , se qualche temerario... - Oh! - *CAP. XV*
31 volta quelli che le dicon più grosse... **Basta** ; quando si senton certe - *CAP. XV*
32 a letto. - Dunque avete molta gente... **Basta** ; badate a non lasciarlo - *CAP. XV*
33 dire altro? La verità è una sola. - **Basta** ; per ora riteniamo ciò che - *CAP. XV*
34 e poi io dirò... Lasciate fare a me... **Basta** ; sbrigatevi, figliuolo. - Ah! lei - *CAP. XV*
35 sulla piazza del duomo; poi... - **Basta** , signore; il resto lo so. Dio - *CAP. XVI*
36 d'andar verso Bergamo; questo gli **basta** per ora. Ogni tanto, si - *CAP. XVI*
37 i milanesi abbian voluto far davvero. **Basta** ; domani al più tardi, si - *CAP. XVI*
38 **Basta** spesso una voglia, per non - *CAP. XVII*
39 quello di Lecco. " Ah mondo birbone! **Basta** ; quel che Dio vuole ". - *CAP. XVII*
40 se c'è lavoro, come negli anni passati? **Basta** ; Bortolo mi voleva bene, è - *CAP. XVII*
41 lasciarli cuocere nel loro brodo? **Basta** il da fare che dànno a - *CAP. XVIII*
42 momento... si trovi... sia... possa... **Basta** , vado a vedere -. E andò a - *CAP. XXII*
43 del segretario, che è un letterato. - **Basta** ... - replicò don Abbondio, - *CAP. XXIII*
44 bisogno c'era di me? Oh che caos! **Basta** ; voglia il cielo che la sia - *CAP. XXIII*
45 in persona. Oh povero me! povero me! **Basta** : il cielo è in obbligo - *CAP. XXIII*
46 forse voi, - continuò la buona donna: - **basta** ; dunque il signor cardinale - *CAP. XXIV*
47 a me a trovarmi tra tutti costoro! " **Basta** ; s'arrivò in fondo alla - *CAP. XXIV*
48 io! Per gli spassi che la mi dà! **Basta** ; il meglio sarà raccontare - *CAP. XXIV*
49 delle mani, della grazia del sacerdozio? **Basta** il mondo a dar questa virtù, - *CAP. XXV*
50 e quello che ne conosco anch'io, **basta** a confondermi. Ma avrei - *CAP. XXVI*
51 era proprio venuta qui tutta contenta. **Basta** , io glieli manderò, povero - *CAP. XXVI*
52 dicono, che, anche al giorno d'oggi, **basta** da sé ad attestar tante - *CAP. XXVI*
53 gente a fil di spada. Oh povero me! **Basta** , vedrò se ci sarà maniera - *CAP. XXX*
54 sicuro: e se potessi non tornar solo! **Basta** ; spero. - Torna pure - *CAP. XXXIII*
55 e infame è stata: son qui per miracolo: **basta** dire che m'ha conciato in - *CAP. XXXIII*
56 rovinarvi voi, e rovinarmi me. Non vi **basta** di quelle che avete - *CAP. XXXIII*
57 di quelle che avete passate voi; non vi **basta** di quelle che ho passate - *CAP. XXXIII*
58 - se la trovo in vita, se... **basta** ... ripasso di qui; corro a - *CAP. XXXIII*
59 trovo i dispiaceri lì apparecchiati. **Basta** ... coll'aiuto di Dio... se - *CAP. XXXIV*
60 C'è da perdersi nelle miserie. **Basta** ; ti racconterò tutto... E - *CAP. XXXVII*
61 se non mi vengono addosso de' guai... **basta** ... posso sperare di starci - *CAP. XXXVIII*
62 Perché non sono tutti come lei i...? **Basta** ; la ringrazio anch'io di - *CAP. XXXVIII*
63 un poco come alle volte una corbelleria **basta** a decidere dello stato - *CAP. XXXVIII*
64 condotta più cauta e più innocente non **basta** a tenerli lontani; e che - *CAP. XXXVIII*

bastando *3*

1 conto d'altri, tante ne fece che, non **bastando** né il nome, né il - *CAP. XIX*
2 da lui fin che visse; dopo, non **bastando** a quella spesa l'entrate - *CAP. XXII*
3 di contener quattromila persone. E non **bastando** , ne furon decretati due - *CAP. XXXII*

bastandoci *1*

1 episodio, tralasceremo anche d'esporle; **bastandoci** d'avere accennato così - *CAP. XXII*

bastandogli *1*

1 Renzo, s'incamminò con la sua pace, **bastandogli** d'arrivar vicino a - *CAP. XXXIII*

bastante *5*

1 autentici, che potranno darne una **bastante** de' suoi caratteri principali, - *CAP. I*
2 si facevan però vedere altrove, in forza **bastante** a tenere in rispetto i tristi - *CAP. XII*
3 - E vi par codesta una ragion **bastante** , per lasciar d'adempire - *CAP. XXV*
4 fino a quel tempo, pacatezza d'animo **bastante** per non vedere ciò che - *CAP. XXXI*
5 siccome questo non pareva un mezzo **bastante** , né appropriato a una - *CAP. XXXII*

bastantemente *3*

1 divenuto massaio, si trovava provvisto **bastantemente** , e non aveva a - *CAP. II*
2 alterarsi, - poiché me ne ha già rotta **bastantemente** la testa, questi giorni - *CAP. II*
3 per don Rodrigo una relazione **bastantemente** distinta. Si chiuse - *CAP. XI*

bastanti *3*

1 cui quel primo ristoro avesse rese forze **bastanti** per reggersi e per - *CAP. XXVIII*
2 le afflizioni d'animo, parvero più che **bastanti** a render ragione della - *CAP. XXXI*
3 penetrantissimo, eran parole più che **bastanti** a spiegar la violenza, e - *CAP. XXXII*

bastar *1*

1 attesoché l'humana malitia per sé sola **bastar** non dourebbe a - *INTRODUZIONE*

bastare *3*

1 lo sbaglio, che un suo ordine potesse **bastare** a produrla. Fissò la meta - *CAP. XII*
2 antica aveva imparato quanto poteva **bastare** , e n'andava di continuo - *CAP. XXVII*
3 di quel poco grano, che pur doveva **bastare** fino alla nuova raccolta. - *CAP. XXVIII*

bastasse *4*

1 aiuto della lingua, quando questa non **bastasse** : ne' sembianti e nelle mosse - *CAP. V*
2 ormal, per mandare a effetto una cosa, **bastasse** farla entrare in grazia a - *CAP. XIV*
3 Ferrante. Conosceva quella casa quanto **bastasse** per esser certo che - *CAP. XXV*
4 non avrebbe più testa, se non quanto **bastasse** per darsi alla - *CAP. XXXIII*

bastassero *1*

1 vicario di provvisione; come se non **bastassero** le tirannie che gli - *CAP. XVI*

bastata *3*

1 e risolutezza di quella che sarebbe **bastata** pochi giorni prima, e che - *CAP. X*
2 e l'esperienza del Griso non sarebbe **bastata** a scoprire chi fosse, se il - *CAP. XI*
3 E quella difesa non sarebbe forse **bastata** , se il maestro e il - *CAP. XXV*

bastate *5*

1 le sue doti personali sarebbero forse **bastate** a procacciargli, se fosse - *CAP. XXII*
2 Come mai, tutte insieme, non sono **bastate** a procurare, almeno col - *CAP. XXII*
3 sarto aveva del suo, non sarebbero **bastate** , in quell'annata, a - *CAP. XXIV*
4 la trista persuasione che non sarebbero **bastate** a rimediare e a fermare - *CAP. XXXI*
5 sia che le forze non fosser loro **bastate** per condursi fin dentro - *CAP. XXXIV*

bastati *1*

1 i loro mezzi personali non sarebber **bastati** , e per assicurarsene l'impunità. - *CAP. I*

bastato *4*

1 d'onore, com'era lui, non sarebbe mai **bastato** l'animo di regalare a un - *CAP. X*
2 prendendola larga, quanto sarebbe **bastato** anche per il seguito, e - *CAP. XXII*
3 per un letterato di professione sarebbe **bastato** . E infatti, con tant'altri e - *CAP. XXII*
4 di lui! E poi, per capire, sarebbe **bastato** osservare quando aveva - *CAP. XXIV*

bastava *14*

1 diavolo. S'io avessi avuto un nemico?... **bastava** che mi lasciassi intendere; - *CAP. V*
2 la piccola capitale del suo piccol regno. **Bastava** passarvi, per esser chiarito - *CAP. V*
3 ai quali, per operare sotto i suoi ordini, **bastava** una cognizione più - *CAP. VII*
4 Il chiamato aprì l'uscio, appena quanto **bastava** per poter passar lui e il - *CAP. VIII*
5 signora accennò loro con la mano, che **bastava** , e disse, voltandosi, al padre: - *CAP. IX*
6 sua nuova risoluzione; giacché non le **bastava** l'animo di spiattellargli sul - *CAP. IX*
7 rincorare, le rispose che il perdono non **bastava** desiderarlo né chiederlo; - *CAP. X*
8 a farli continuare in quell'impresa, non **bastava** che fosse lor comandato, - *CAP. XII*
9 e allargando lo spiraglio, appena quanto **bastava** per fare entrare il - *CAP. XIII*

10 mezzo; più d'una volta disse che non le **bastava** l'animo di continuare, e - *CAP. XXIV*
11 ormai sicuro della vita, quanto **bastava** per poter angustiarsi - *CAP. XXIX*
12 che, quando avessi bisogno di qualcosa, **bastava** che andassi da lui. - - *CAP. XXIX*
13 per bisogno, avesse, dico, deciso che **bastava** dar una lavata all'assito. - *CAP. XXXI*
14 susine, mele, quante n'avesse volute; **bastava** ch'entrasse ne' campi a - *CAP. XXXIII*

basterà *2*

1 tanto si spandeva sulle gote di Lucia. - **Basterà** dire, - riprese il guardiano, - *CAP. IX*
2 più ancora de' tipi, gli uomini. **Basterà** il dire che, di nove - *CAP. XXII*

basterebbe *1*

1 e quando non ne sapessimo altro, **basterebbe** per argomento, anzi - *CAP. XXXI*

basti *7*

1 i pasticci in somma di quel colloquio. **Basti** dire che don Abbondio ordinò - *CAP. II*
2 è serio; ma voi non sapete quel che mi **basti** l'animo di fare, in un'occasione. - *CAP. III*
3 di questa infelice; quel tanto cioè che **basti** a render ragione dell'insolito e - *CAP. IX*
4 I servitori ne hanno appena tanto che **basti** per chiuder la porta. Metton - *CAP. XIII*
5 sarà male che ne diciamo qui quanto **basti** per infarinarne chi - *CAP. XXVII*
6 contemporanee, non ce n'è alcuna che **basti** da sé a darne un'idea un - *CAP. XXXI*
7 schizzinosa: non trova mai tanto che le **basti** , perché, in sostanza, - *CAP. XXXVIII*

bastimento *1*

1 Il conte tacque, e il podestà, come un **bastimento** disimbrogliato da una - *CAP. V*

bastioni *1*

1 I **bastioni** scendevano in pendìo - *CAP. XI*

basto *1*

1 toccate, se non vi fo segno; a tenerla **basto** io. E zitti: lasciate parlare a - *CAP. XX*

bastò *3*

1 occhi pieni d'una curiosità maliziosa. **Bastò** questo per far morir tra' - *CAP. XVI*
2 grandissima che godeva, non solo non **bastò** a vincere, in questo caso, - *CAP. XXXI*
3 marmo, stesero essi la mano a toccare. **Bastò** . Furono circondati, - *CAP. XXXII*

bastonabile *1*

1 è un temerario, violabile violabilissimo, **bastonabile** bastonabilissimo... - - *CAP. V*

bastonabilissimo *1*

1 violabile violabilissimo, bastonabile **bastonabilissimo** ... - Risponda un - *CAP. V*

bastonate *6*

1 legge la sfida, e in risposta dà alcune **bastonate** al portatore. Si tratta... - - *CAP. V*
2 atto proditorio; ma appoggiar quattro **bastonate** a un mascalzone! Sarebbe - *CAP. V*
3 vi fossero né sfide, né portatori, né **bastonate** . I commensali si - *CAP. V*
4 il mondo sottosopra. Senza sfide! Senza **bastonate** ! Addio il punto d'onore: - *CAP. V*
5 si può impunemente dare un carico di **bastonate** a un membro. Basta; ha - *CAP. XI*
6 in tutt'altra attitudine che di ricever **bastonate** , aveva creduto bene di - *CAP. XVIII*

bastonato *1*

1 menzione che un feciale sia mai stato **bastonato** . - Che hanno a far con - *CAP. V*

bastoncino *2*

1 a quella un.prete in farsetto, con un **bastoncino** in mano, ritto vicino - *CAP. XXXIV*
2 sentire, puntando però in terra il suo **bastoncino** davanti a sé, come - *CAP. XXXIV*

bastone *11*

1 pugni, sarebbe un'altra faccenda; ma il **bastone** non isporca le mani a - *CAP. V*

2 povero cieco che avesse perduto il suo **bastone** . Un po' meglio - *CAP. XVIII*
3 gli dice che vada a prender la sporta, il **bastone** , il sudario e la cintura, e - *CAP. XIX*
4 che chiamava il suo cavallo, cioè il **bastone** che aveva lasciato in un - *CAP. XXIV*
5 mettendo avanti, a ogni passo, il suo **bastone** . Dopo un - oh! - di tutt'e - *CAP. XXIV*
6 Camminava adagio adagio, portando il **bastone** come chi n'è portato a - *CAP. XXXIII*
7 scontenta, restandogli sospeso in aria il **bastone** che teneva nella - *CAP. XXXIII*
8 un passo addietro, alzò un noderoso **bastone** , e voltata la punta, - *CAP. XXXIV*
9 I più tenevano da una mano un **bastone** , alcuni anche una - *CAP. XXXIV*
10 domanda. Questo, accennando con un **bastone** la parte donde veniva, - *CAP. XXXIV*
11 con un aspetto serio, e con un **bastone** in mano, come - *CAP. XXXVI*

bastoni *1*

1 con coltelli spuntati, con chiodi, con **bastoni** , con l'unghie, non avendo - *CAP. XIII*

bastono *1*

1 che si dovesse dirgli: guarda che ti **bastono** : come si direbbe a un - *CAP. V*

battaglia *10*

1 in rassegna, e li schiera di nuovo in **battaglia** . Ma gl'illustri - *INTRODUZIONE*
2 non che l'indomani sarebbe giorno di **battaglia** ; quindi una gran parte della - *CAP. II*
3 con le mani alle daghe, preparati alla **battaglia** . La gente che arrivava di - *CAP. IV*
4 misurare, a passi infuriati, il campo di **battaglia** . Quando il frate ebbe - *CAP. VI*
5 che, perduta, senza sua colpa, una **battaglia** importante, afflitto ma non - *CAP. VII*
6 sopravanzare, e si ficca nel corpo della **battaglia** : gli ultimi spingono - *CAP. VIII*
7 i corvi al campo dove è stata data **battaglia** ; di maniera che Renzo, - *CAP. XVI*
8 un bel gusto, eh? di trovarsi in una **battaglia** . Oh povero me! Era - *CAP. XXX*
9 in salvo su per queste balze. In una **battaglia** non mi ci colgono oh! in - *CAP. XXX*
10 battaglia non mi ci colgono oh! in una **battaglia** non mi ci colgono. - Se - *CAP. XXX*

batte *1*

1 chi sguizza tra uomo e uomo, e se la **batte** ; il tumulto era grande, - *CAP. VIII*

battello *4*

1 passi da Pescarenico. - Lì vedrete un **battello** fermo; direte: barca; vi - *CAP. VIII*
2 riva ch'era stata loro indicata; videro il **battello** pronto, e data e barattata - *CAP. VIII*
3 piede nell'acqua, afferra la punta del **battello** , ci salta dentro, e dice: - - *CAP. XVII*
4 dove sono stato a guardare se c'era un **battello** ". Arriva al paese del - *CAP. XVII*

battendo *9*

1 alta e stizzosa, stendendo il braccio, e **battendo** il pugno nell'aria; e chi sa - *CAP. II*
2 più lucente di quello, il dottore rispose, **battendo** con enfasi ogni sillaba: - - *CAP. V*
3 verso, l'ho trovato, - disse Renzo, **battendo** il pugno sulla tavola, e - *CAP. VI*
4 di stanza in stanza, pallido, senza fiato, **battendo** palma a palma, - *CAP. XIII*
5 della salvezza: - ah! - esclamò, **battendo** la mano sulla sua zucca - *CAP. XIII*
6 - gridò Renzo; e continuò, gridando e **battendo** il pugno sulla tavola: - e - *CAP. XIV*
7 arme, e stava con le mani ne' capelli, **battendo** i denti, tremando. Tutt'a - *CAP. XXI*
8 che troverebbe in casa; quantunque, **battendo** la mano sul petto, essa - *CAP. XXX*
9 di goccioloni radi e impetuosi, che, **battendo** e risaltando sulla - *CAP. XXXVII*

battente *6*

1 erano inchiodati, ciascuno sur un **battente** del portone; e due bravi, - *CAP. V*
2 Ambrogio, tenendo con una mano un **battente** della porta, e, con l'altra, il - *CAP. VIII*
3 di volere attaccare il vicario a un **battente** della sua porta, - *CAP. XIII*
4 a quelli di dentro: - adagio con quel **battente** , lasciatemi passare: eh! le - *CAP. XIII*
5 il cardinale, che teneva attaccata a un **battente** d'uscio, in venerazione - *CAP. XXIX*
6 faccia del Griso che, nascosto dietro un **battente** socchiuso, riman lì a - *CAP. XXXIII*

battenti *9*

1 con sopra una tettoia, per riparare i **battenti** , e da una parte, una - *CAP. XI*
2 in fretta la bottega, e appuntellano i **battenti** . La gente comincia a - *CAP. XII*

3 eran quasi sconficcati fuor de' pilastri: i **battenti** scheggiati, ammaccati, - *CAP. XIII*
4 - Sarebbe in fatti rimasta presa tra i **battenti** , se Ferrer non n'avesse - *CAP. XIII*
5 che si rimbuca inseguita. Riaccostati i **battenti** , furono anche - *CAP. XIII*
6 subito -. E sentito ch'ebbe accostare i **battenti** e scorrere il paletto, tornò - *CAP. XXI*
7 l'innominato, spingendo leggermente i **battenti** , fa un po' di spiraglio: - *CAP. XXIV*
8 che avesse in quella toppa e in que' **battenti** , e mise la chiave in tasca. - *CAP. XXIX*
9 con una tettoia sopra, per riparare i **battenti** ; i quali erano - *CAP. XXXIV*

batter *15*

1 pulcin nella stoppa, e non sapeva dove **batter** la testa, e, dopo essere stato - *CAP. III*
2 condotto l'aflare a buon porto, in un **batter** d'occhio. Sarà contento quel - *CAP. IX*
3 da lui; e aspettandola, si dispose a **batter** il ferro, mentre era caldo. - *CAP. X*
4 d'uno di que' buoni figliuoli, venne a **batter** nella fronte del capitano, - *CAP. XII*
5 detti di sopra. All'intorno era un **batter** di mani e di piedi, un - *CAP. XII*
6 piglia tu, che piglio anch'io: in un **batter** d'occhio, cavalieri, fornai, - *CAP. XVI*
7 cantare e portar la croce. Fu in un **batter** d'occhio, vi dico: piglia - *CAP. XVI*
8 la persona. Sentiva la brezza notturna **batter** più rigida e maligna sulla - *CAP. XVII*
9 movesse nel fiume, ascoltò se sentisse **batter** de' remi; ma non vide né - *CAP. XVII*
10 la riconobbe subito, e si sentì il cuore **batter** più forte. " Ci sarà? - - *CAP. XX*
11 spaventata; e poi un nuovo maledetto **batter** di cassa, un nuovo - *CAP. XXVIII*
12 volta, mentre non si sapeva più dove **batter** la testa per trovare il - *CAP. XXXII*
13 voluto acconsentire, s'era trovato, in un **batter** d'occhio, nel medesimo - *CAP. XXXII*
14 arrovesciarsi, e braccia svincolarsi, e **batter** sulle rote, mostrando - *CAP. XXXIV*
15 seminario, a fare i latinucci. E in un **batter** d'occhio, sono spariti, a - *CAP. XXXVIII*

batterà *1*

1 a destra, si può esser sicuri che **batterà** a sinistra: ond'è che - *CAP. V*

battere *5*

1 critiche alle mani tra loro, le facevam **battere** l'una dall'altra; o, - *INTRODUZIONE*
2 Del demonio, - soggiunse il podestà. - **Battere** un ambasciatore! persona - *CAP. V*
3 ma il cuore di dentro faceva un gran **battere** . Vedendo a diritta una - *CAP. XVI*
4 costretto ogni tanto a tremare e a **battere** i denti, sospirava la venuta - *CAP. XVII*
5 e i decurioni, non sapendo dove **battere** il capo, pensaron di - *CAP. XXXI*

batterono *1*

1 un branco di pecore, tutti insieme se la **batterono** . Uscì anche lui, dietro - *CAP. XXIV*

battesimo *2*

1 era stato Cristoforo: il suo nome di **battesimo** era Lodovico. Era - *CAP. IV*
2 di ringiovinire, alterando la sua fede di **battesimo** . Ordini meno insensati e - *CAP. XII*

batteva *2*

1 ma, in que' momenti, il suo cuore non **batteva** che per l'omicidio, la sua - *CAP. II*
2 e ora alzava gli occhi al cielo, ora **batteva** i piedi. Terminata la storia, si - *CAP. V*

battezzato *1*

1 capace: e io posso dirlo, che l'ho **battezzato** , e l'ho veduto - *CAP. XXXVIII*

batticuore *2*

1 affanno per la fatica della fuga, per il **batticuore** e per la sospensione in - *CAP. VIII*
2 incomodata. Rimase essa dunque col **batticuore** , con la vergogna, col - *CAP. IX*

battistrada *1*

1 voto. Renzo, che, facendo un po' da **battistrada** , un po' da scorta, era - *CAP. XIII*

batto *1*

1 a un suo compagno: - io me la **batto** . Son uomo di mondo, e so - *CAP. XII*

battuta *2*

1 del vostro paese quello che se l'è **battuta** , per non essere impiccato; - *CAP. XVIII*
2 " (gli ultimi argomenti d'una opinione **battuta** dall'evidenza son sempre - *CAP. XXXI*

battuto *2*

1 senza alcuno, anche lontano, pericolo. Il **battuto** era almeno un imprudente; - *CAP. I*
2 Quando finalmente quel martello ebbe **battuto** undici tocchi, ch'era l'ora - *CAP. XVII*

batuffoletto *1*

1 in un cencio, ne fece un involto, un **batuffoletto** , e legatolo bene in - *CAP. XXVI*

bava *1*

1 quel veleno, di rospi, di serpenti, di **bava** e di materia d'appestati, di - *CAP. XXXII*

bavero *1*

1 spada, e stringendo con la destra il **bavero** della cappa sul petto. C'è - *CAP. IV*

bazza *1*

1 d'ott'once, per un soldo. - Che **bazza** ! - La vigna è bella; pur che - *CAP. XVI*

bazzecole *1*

1 non è cappuccino; ma queste son **bazzecole** da non trattenerne il - *CAP. XVIII*

bazzicate *1*

1 mormorava tra' denti: - alla larga! **bazzicate** tanto co' ladri, che avete - *CAP. XV*

bazzicava *1*

1 faceva gran riverenze o gran saluti, ma **bazzicava** con pochissimi: la sua - *CAP. XXX*

bazzicherebbero *1*

1 villani, che son pieni d'ubbie, non ci **bazzicherebbero** , in nessuna notte - *CAP. VII*

beata *3*

1 mondani, vi ritirate a fare una vita **beata** , e andate in paradiso in - *CAP. X*
2 impicci e le noie del mondo, e la vita **beata** del chiostro, principalmente per - *CAP. X*
3 comuni, de' nostri guai, parlando della **beata** speranza, alla quale siamo - *CAP. XXVI*

beato *1*

1 ansante di pietà e di sollecitudine. - **Beato** voi! Questo è pegno del - *CAP. XXIII*

beccarsi *1*

1 le quali intanto s'ingegnavano a **beccarsi** l'una con l'altra, come - *CAP. III*

becchini *1*

1 gli ammalati, si corrompevano i **becchini** e i loro soprintendenti; - *CAP. XXXI*

becco *1*

1 qui a fare un brindisi, e a spendere un **becco** d'un quattrino? E quel cane - *CAP. XIV*

beffardi *1*

1 labbra di tutti gl'impostori e di tutti i **beffardi** del mondo, saranno - *CAP. XXII*

beffe *7*

1 fece pagar questo a Gertrude, con tante **beffe** sulla sua dappocaggine. La - *CAP. IX*
2 vi so dir io come si sarebbe fatto **beffe** di chi, per indurre un altro a - *CAP. XV*
3 i ringraziamenti, eran conditi di **beffe** e d'improperi: vecchia, era il - *CAP. XX*
4 a questo modo, col danno e con le **beffe** , figuriamoci se la gli deve - *CAP. XXIV*
5 intelletti: se mille volte se n'eran fatti **beffe** , non era già perché non - *CAP. XXIV*

6	le credessero, ma per prevenir con le	**beffe**	la paura che gliene sarebbe	- *CAP. XXIV*
7	chi motivasse peste, veniva accolto con	**beffe**	incredule, con disprezzo	- *CAP. XXXI*

begli *1*

1	passi, vedrete una piazzetta con de'	**begli**	olmi: là è il convento: non	- *CAP. XI*

bei *9*

1	con voce stizzosa: - vedete che	**bei**	pareri mi sa dar costei! Viene a	- *CAP. I*
2	con le maniche separate e allacciate da	**bei**	nastri: una corta gonnella di	- *CAP. II*
3	a stento fin allora, traboccò. Tutti que'	**bei**	proponimenti di prudenza e di	- *CAP. VI*
4	pregare; e se prega ". Mentre fa questi	**bei**	conti, sente un calpestìo, va alla	- *CAP. XI*
5	dalle mani, metteva innanzi que'	**bei**	motivi, per istornar lui dallo	- *CAP. XV*
6	ch'era il quarto (oh! vedete che	**bei**	nomi, da serbarceli con tanta	- *CAP. XX*
7	in campo, con così poca fatica, tanti	**bei**	precetti di fortezza e di	- *CAP. XXVI*
8	m'ha mandato da un'altra parte di	**bei**	danari, con cui ho potuto	- *CAP. XXXVII*
9	His fretus, vale a dire su questi	**bei**	fondamenti, non prese	- *CAP. XXXVII*

bel *52*

1	Per una di queste stradicciole, tornava	**bel**	bello dalla passeggiata verso casa,	- *CAP. I*
2	si potesse mandare in pace con un	**bel**	no, via; ma vorrà delle ragioni; e	- *CAP. I*
3	fatta una bella azione! M'avete reso un	**bel**	servizio! Un tiro di questa sorte	- *CAP. II*
4	bottoni d'oro a filigrana: portava un	**bel**	busto di broccato a fiori, con le	- *CAP. II*
5	al paese, a raccontar alle donne il	**bel**	costrutto della sua spedizione.	- *CAP. III*
6	egli stesso e vede... che cosa? Un	**bel**	mucchio di foglie secche di	- *CAP. III*
7	delle povere bestie, per quel giorno. -	**Bel**	parere che m'avete dato! - disse	- *CAP. III*
8	ciò che gli rimaneva (ch'era tuttavia un	**bel**	patrimonio) alla famiglia di	- *CAP. IV*
9	tempo. - Il padre Cristoforo, quel	**bel**	vecchio, tu sai, con la barba	- *CAP. VII*
10	- aiuto! aiuto! - Era il più	**bel**	chiaro di luna; l'ombra della	- *CAP. VIII*
11	s'affacciò alla porta, e la sospinse	**bel**	bello. La porta di fatto s'aprì;	- *CAP. VIII*
12	o presentar la mia testa, farebbe un	**bel**	colpo? Cento scudi l'uno	- *CAP. XI*
13	Del rimanente, quel	**bel**	verso, chi volesse saper donde	- *CAP. XI*
14	presto non sarà più inedita, e farà un	**bel**	rumore; e io l'ho preso, perche	- *CAP. XI*
15	al convento. Dove ora sorge quel	**bel**	palazzo, con quell'alto loggiato,	- *CAP. XI*
16	solito, per iscapitarci, ognun vede che	**bel**	piacere dovesse essere. Ma, da	- *CAP. XII*
17	sue spalle, si trovò anche in un	**bel**	posto per poter vedere. Ferrer	- *CAP. XIII*
18	dito teso, verso la grida: - ecco quel	**bel**	foglio di messale. Me ne	- *CAP. XIV*
19	E come si fa? Ecco: dare un	**bel**	biglietto a ogni famiglia, in	- *CAP. XIV*
20	Domani poi, mi saprai dire che	**bel**	gusto ci avrai. Tangheri, che	- *CAP. XV*
21	il mondo abbia a mutarsi. E su questo	**bel**	fondamento, ti sei rovinato te,	- *CAP. XV*
22	Taddeo o Bartolommeo? Ci ho un	**bel**	gusto anch'io a prender la	- *CAP. XV*
23	e l'altro all'accusatore o delatore: quel	**bel**	cecino! Ed in caso di	- *CAP. XV*
24	la penna, - ma già lo sapevamo. "	**Bel**	segreto! " pensò l'oste: " ci	- *CAP. XV*
25	passar la giustizia -. Ma Renzo, visto il	**bel**	momento, visti i birri diventar	- *CAP. XV*
26	fu preso. E poi torna in campo quel	**bel**	ritrovato di ieri, di portare il	- *CAP. XVI*
27	sotto, con l'intenzione di dormire un	**bel**	sonno, parendogli d'averlo	- *CAP. XVII*
28	scappate, della turpe intemperanza, del	**bel**	caso che aveva fatto de'	- *CAP. XVII*
29	casuccia, appena fuor del paese, con un	**bel**	fico che passava il muro... -	- *CAP. XVII*
30	- Ci chiaman baggiani. - Non è un	**bel**	nome. - Tant'è: chi è nato nel	- *CAP. XVII*
31	che ammazzerebbe te: e allora, che	**bel**	gusto di comparire al tribunal	- *CAP. XVII*
32	Renzo è scappato dalla giustizia, nel	**bel**	mezzo di Milano, e poi	- *CAP. XVIII*
33	coltivato, un'erbaccia, per esempio un	**bel**	lapazio, volesse proprio sapere	- *CAP. XIX*
34	personaggio. " Riferirò ", dice, nel suo	**bel**	latino, da cui traduciamo come	- *CAP. XIX*
35	a' suoi ordini. Tutti i tiranni, per un	**bel**	tratto di paese all'intorno,	- *CAP. XIX*
36	denti. - Maledette le giovani, che fanno	**bel**	vedere a piangere e a ridere, e	- *CAP. XXI*
37	un galantuomo come gli altri?	**Bel**	complimento! Eh eh eh! in	- *CAP. XXIII*
38	cosa vuol farne di quell'ordigno, costui?	**Bel**	cilizio, bella disciplina da	- *CAP. XXIII*
39	gente, che quelli del seguito avevano un	**bel**	da fare a tenere un po'	- *CAP. XXV*
40	in istrada: tanto più che ne abbiamo un	**bel**	pezzo da percorrere, senza	- *CAP. XXVII*
41	che gusto è. Hanno da rendere un	**bel**	conto! Ma intanto, ne va di	- *CAP. XXIX*
42	volessero far delle pazzie, sarebbe un	**bel**	gusto, eh? di trovarsi in una	- *CAP. XXX*
43	in coda all'esercito. Perpetua ebbe un	**bel**	dire che, quanto più	- *CAP. XXX*

44 andava Renzo verso casa sua, sotto un **bel** cielo e per un bel paese, - *CAP. XXXIII*
45 casa sua, sotto un bel cielo e per un **bel** paese, ma non incontrando, - *CAP. XXXIII*
46 gran fiasco che andava in giro. - Bravo! **bel** colpo! - Sei venuto a - *CAP. XXXIV*
47 - esclamò l'altro; e, con questo **bel** brindisi, si mise il fiasco - *CAP. XXXIV*
48 di trovare. Ma aveva già fatto un **bel** pezzetto di cammino, e - *CAP. XXXV*
49 questa. Già aveva il giovine girato un **bel** pezzo, e senza frutto, per - *CAP. XXXV*
50 e voglio che campiamo insieme un **bel** pezzo allegramente, a - *CAP. XXXVII*
51 l'altre due denunzie. Hanno a avere un **bel** da fare laggiù in curia, a - *CAP. XXXVIII*
52 loro una gran festa, li condusse in un **bel** tinello, mise a tavola gli - *CAP. XXXVIII*

belar *1*

1 Che diavolo! non ho mai sentito **belar** donne? " E qui, senza che - *CAP. XXI*

belare *1*

1 e procurar d'accomodarcisi sopra, e **belare** , e dimenarsi, quasi - *CAP. XXXV*

belati *1*

1 un misto singolare di vagiti e di **belati** ; fin che arrivò a un assito - *CAP. XXXV*

bell' *22*

1 i quali, per cagion sua, erano in un **bell'** intrigo. Rimandarlo dal - *CAP. IV*
2 di questa dotta disputa; e ringrazio il **bell'** accidente che ha dato occasione - *CAP. V*
3 tutto; e se Vaglienstein vorrà fare il **bell'** umore, saprà ben lui farlo rigar - *CAP. V*
4 una mina, trova la contrammina già **bell'** e fatta dal conte duca... Sa il - *CAP. V*
5 i testimoni sentano; e il matrimonio è **bell'** e fatto, sacrosanto come se - *CAP. VI*
6 questo è mio marito, il matrimonio è **bell'** e fatto. M'hai tu inteso? - Tu - *CAP. VI*
7 parse molto strane. - Sarebbe però un **bell'** onore, senza contar la mancia, - - *CAP. VII*
8 a tormentarlo più distintamente e a **bell'** agio. Che poteva mai esser - *CAP. IX*
9 - Gertrude potrà presto godersi a suo **bell'** agio la compagnia di queste - *CAP. X*
10 gli pizzicavan le mani di far qualche **bell'** impresa, correvan là, dove gli - *CAP. XII*
11 dir realmente, cioè: m'avete dato un **bell'** aiuto! In risposta, fece un altro - *CAP. XIII*
12 che d'ognuno c'era sotto il suo nome **bell'** e stampato, e uno di questi - *CAP. XIV*
13 un uomo da condurlo in prigione già **bell'** e esaminato, senza che se ne - *CAP. XV*
14 Quando videro questo **bell'** apparato... Cosa avreste fatto - *CAP. XVI*
15 feritoie, poteva il signore contare a suo **bell'** agio i passi di chi veniva, e - *CAP. XX*
16 e perde un po' di tempo all'ombra d'un **bell'** albero, sull'erba, vicino a una - *CAP. XXII*
17 e c'era altro da pensare? e che **bell'** invenzione! e mancava anche - *CAP. XXII*
18 voleva il segreto, per maturare a suo **bell'** agio i suoi disegni d'insidie - *CAP. XXVI*
19 eravamo lì noi a salvarti, lui ti dava un **bell'** aiuto -. E tra un nuovo - *CAP. XXXIV*
20 di Lucia che coloro avevan portato via **bell'** e nuovo, insieme col - *CAP. XXXVII*
21 rispettabili, che hanno il loro significato **bell'** e buono; ma dico che non - *CAP. XXXVII*
22 paese, Renzo ci trovò de' disgusti **bell'** e preparati? Miserie; ma - *CAP. XXXVIII*

bella *57*

1 mi sapeva male che una storia così **bella** dovesse rimanersi - *INTRODUZIONE*
2 ne paia altrimenti, ma a me era parsa **bella** , come dico; molto - *INTRODUZIONE*
3 a me era parsa bella, come dico; molto **bella** . " Perché non si - *INTRODUZIONE*
4 io direi, e dico che lei gli scrivesse una **bella** lettera, per informarlo come - *CAP. I*
5 allegramente: - avete fatta una **bella** azione! M'avete reso un bel - *CAP. II*
6 sua! in luogo sacro! Avete fatta una **bella** prodezza! Per cavarmi di bocca - *CAP. II*
7 dire: bisogna che tu l'abbia fatta **bella** . Renzo voleva far cerimonie; - *CAP. III*
8 poverelli; e che sarebbe una gran **bella** cosa potergli far sapere ciò - *CAP. III*
9 tutte qui; e, per mettere insieme questa **bella** abbondanza, ho dovuto - *CAP. III*
10 dirla con un'eleganza moderna) una **bella** pagina nella storia della - *CAP. IV*
11 bastonate a un mascalzone! Sarebbe **bella** che si dovesse dirgli: guarda - *CAP. V*
12 sentir cosa diranno i posteri, di questa **bella** pretensione. Ci vuol altro che - *CAP. V*
13 così, perché la cosa mi par troppo **bella** . Sono nelle vostre mani; vi - *CAP. VI*
14 eran parole tronche e svogliate. - Che **bella** cosa, - scappò fuori di punto - *CAP. VII*
15 padre guardiano per la strada, con una **bella** giovine... con donne voglio dire. - *CAP. IX*
16 soddisfattissimo di lei, le parve una **bella** cosa, e fu, per un istante, tutta - *CAP. X*

17 di non rider sotto i baffi, di quella **bella** riuscita. Ma don Rodrigo, - *CAP. XI*
18 e lo sperperìo della guerra, di quella **bella** guerra di cui abbiam fatto - *CAP. XII*
19 la porta. " Questa poi non è una **bella** cosa ", disse Renzo tra sé: " - *CAP. XII*
20 ragioni per non dirlo, il mio nome. Oh **bella** ! E se un furfantone, che - *CAP. XIV*
21 ci son delle gride che non contan nulla: **bella** novità, da venircela a dire un - *CAP. XV*
22 si riunirono, e ricominciarono quella **bella** storia di girare di strada in - *CAP. XVI*
23 con carri, e, dietro quella barricata, una **bella** fila di micheletti, con gli - *CAP. XVI*
24 degli altri, indovinate un po' con che **bella** proposta venne fuori. - Con - *CAP. XVI*
25 soldo. - Che bazza! - La vigna è **bella** ; pur che la duri. Sapete - *CAP. XVI*
26 questo, m'è toccata, la mattina, quella **bella** svegliata ". Raccolse poi - *CAP. XVII*
27 per quello. Il cielo prometteva una **bella** giornata: la luna, in un - *CAP. XVII*
28 da un'altra parte, che non sarebbe una **bella** cosa di presentarsi al cugino, - *CAP. XVII*
29 scoppiò il tuono; vale a dire che, una **bella** mattina, si sentì che il - *CAP. XVIII*
30 da Pescarenico a Rimini, che è una **bella** passeggiata. Una sera, arriva - *CAP. XIX*
31 più che mai di venire a fine della sua **bella** impresa, s'era risoluto di - *CAP. XIX*
32 de' ragazzi insanguinate". Oltre questa **bella** famiglia domestica, n'aveva, - *CAP. XIX*
33 di notare un'altra singolarità di quella **bella** vita: che, piena come fu - *CAP. XXII*
34 di quell'ordigno, costui? Bel cilizio, **bella** disciplina da convertito! E - *CAP. XXIII*
35 studiava ansiosamente qualche **bella** risposta. Raggrinzò la - *CAP. XXIV*
36 soprattutto, aveva sempre qualche **bella** cosa da raccontare, di Bovo - *CAP. XXV*
37 una grida tale eseguita, deve avere una **bella** immaginazione; e certo, - *CAP. XXVIII*
38 bastava che andassi da lui. - Gran **bella** conversione! - riprese don - *CAP. XXIX*
39 importava il prender Casale! Tanto par **bella** la lode del vincere, - *CAP. XXXII*
40 a lui pareva che sarebbe stata una **bella** cosa, tornare in figura di - *CAP. XXXIII*
41 Se lascio scappare una occasion così **bella** , - (La peste! Vedete un - *CAP. XXXIII*
42 a dire: sto meglio; quella sì è una **bella** parola! Renzo, fatto al - *CAP. XXXIII*
43 Dice: cosa venite? cosa venite? Oh **bella** ! vengo, anch'io, a casa - *CAP. XXXIII*
44 dall'immaginarsi come l'avesse scampata **bella** , e agitato più dalla rabbia - *CAP. XXXIV*
45 in questo momento. - Tu hai avuto una **bella** paura, a quel che mi pare, - *CAP. XXXIV*
46 suo padrone, che si trova qui in questa **bella** compagnia... lì, lì, - *CAP. XXXIV*
47 lì, appunto, mi pare, in quella **bella** carrozzata. E, con un suo - *CAP. XXXIV*
48 col tempo... mi sarei dimenticata... - **Bella** speranza! belle cose da - *CAP. XXXVI*
49 della sera avanti, fece presto una **bella** fiammata. Renzo intanto - *CAP. XXXVII*
50 sono stanco, - disse: - ma è una **bella** tirata! Però questo è - *CAP. XXXVII*
51 meno concludenti, Renzo strisciò una **bella** riverenza, se ne tornò - *CAP. XXXVIII*
52 che n'ho già visto, mi pare una gran **bella** cosa. Renzo le condusse - *CAP. XXXVIII*
53 trovavano gli operai, e cento cose della **bella** vita che si faceva là. - *CAP. XXXVIII*
54 io a parlarvene? a dirvi che la fosse **bella** ? E quando me lo - *CAP. XXXVIII*
55 gli propose di farlo a mezzo. Una così **bella** proposta troncò i dubbi - *CAP. XXXVIII*
56 da più d'uno: - avete veduto quella **bella** baggiana che c'è venuta? - *CAP. XXXVIII*
57 del matrimonio, venne alla luce una **bella** creatura; e, come se - *CAP. XXXVIII*

bellano *3*

1 que' demòni; si gettarono poi sopra **Bellano** ; di là entrarono e si - *CAP. XXVIII*
2 avvisi somiglianti da Lecco e da **Bellano** . Il tribunale allora si - *CAP. XXXI*
3 da un vecchio et ignorante barbiero di **Bellano** , che quella sorte de - *CAP. XXXI*

belle *21*

1 chiacchiere, com'ella diceva, non punto **belle** ; ma essa, senza dargli retta, - *CAP. III*
2 con la risposta... guarda; queste due **belle** parpagliole nuove son per te. - *CAP. VII*
3 che sapete: aveva qui venticinque **belle** berlinghe nuove; ma se non si - *CAP. VII*
4 si diletta di dir male; e Dio sa quante **belle** chiacchiere si farebbero, se si - *CAP. IX*
5 distratto da pensieri più fastidiosi. - Di **belle** ciarle, - diceva, - faranno - *CAP. XI*
6 parte mia, gliene posso raccontar delle **belle** ; che ho visto io, co' miei - *CAP. XIV*
7 quel caro vecchione sentirà queste **belle** cose; che lui non le può - *CAP. XIV*
8 nome, cognome e patria, oltre cent'altre **belle** notizie congetturali; - *CAP. XV*
9 E la comitiva s'avviò. Però, di tante **belle** parole Renzo, non ne credette - *CAP. XV*
10 figura. Que' ritrovati maestri, quelle **belle** malizie, con le quali sono - *CAP. XV*
11 che ci si possa andare per queste **belle** viottole, senza prender la - *CAP. XVI*
12 mercante. - Dunque ne sentirete delle **belle** ... o delle brutte. Ehi, oste, il - *CAP. XVI*
13 comodo dov'abbia pescate tutte quelle **belle** notizie. Sappiate ora, mio - *CAP. XVII*

14 per i pulpiti delle città, ha le sue **belle** prediche scritte; e fior di - *CAP. XVIII*
15 continuò a raccontare altre di quelle **belle** cose, come in confidenza, al - *CAP. XIX*
16 i beffardi del mondo, saranno sempre **belle** , quando siano precedute e - *CAP. XXII*
17 disgrazia è il far del male. E non son **belle** parole; perché si sa che - *CAP. XXIV*
18 - Sì: pur troppo m'ha fatto scrivere. **Belle** cose da fare scrivere a un - *CAP. XXXVI*
19 mi sarei dimenticata... - Bella speranza! **belle** cose da dirmele proprio - *CAP. XXXVI*
20 vi piace? Non la guardate. N'avete delle **belle** donne: guardate quelle - *CAP. XXXVIII*
21 contro il galateo; ma sapete quante **belle** cose si posson fare - *CAP. XXXVIII*

bellezza *10*

1 aveva quello quotidiano d'una modesta **bellezza** , rilevata allora e accresciuta - *CAP. II*
2 volto delle spose, e, senza scompor la **bellezza** , le dà un carattere - *CAP. II*
3 faceva a prima vista un'impressione di **bellezza** , ma d'una bellezza sbattuta, - *CAP. IX*
4 un'impressione di bellezza, ma d'una **bellezza** sbattuta, sfiorita e, direi - *CAP. IX*
5 Idolatrava insieme e piangeva la sua **bellezza** , deplorava una gioventù - *CAP. X*
6 quella che più propriamente si chiama **bellezza** ; l'abitudine de' pensieri - *CAP. XXIII*
7 vi avevano sostituita una, direi quasi, **bellezza** senile, che spiccava - *CAP. XXIII*
8 ma non trascorsa; e vi traspariva una **bellezza** velata e offuscata, ma - *CAP. XXXIV*
9 e da un languor mortale: quella **bellezza** molle a un tempo e - *CAP. XXXIV*
10 e una certa aspettativa della sua **bellezza** . Ora sapete come è - *CAP. XXXVIII*

belli *3*

1 però que' sistemi, per quanto sian **belli** , non si può adottarli tutti; - *CAP. XXVII*
2 della guerra esser più pressanti: sed **belli** graviores esse curas. Così il - *CAP. XXXI*
3 aceto; vi butto dentro i cinquanta scudi **belli** e lampanti. - No, no, - - *CAP. XXXVII*

bellici *1*

1 de' Politici maneggj, et il rimbombo de' **bellici** Oricalchi: solo che - *INTRODUZIONE*

belligerante *1*

1 o di Mantova, o di qualche altra parte **belligerante** ; chi si sarà messo - *CAP. XXIX*

bellissima *1*

1 la cosa fosse realmente così, a trovarla **bellissima** , se fu cagione che in - *CAP. XXVII*

bellissimo *1*

1 un raggio di malizia, che vi faceva un **bellissimo** vedere. - Ora, da - *CAP. XVIII*

bello *21*

1 una di queste stradicciole, tornava bel **bello** dalla passeggiata verso casa, - *CAP. I*
2 al cappello, col suo pugnale del manico **bello** , nel taschino de' calzoni, con - *CAP. II*
3 per me, ne godo. Sapete che sarà un **bello** spettacolo vedervi tutto - *CAP. VII*
4 s'affacciò alla porta, e la sospinse bel **bello** . La porta di fatto s'aprì; e la - *CAP. VIII*
5 e con quell'interrogare affermativo: - **bello** eh? - Quando il principe, o la - *CAP. IX*
6 in taglio; e dico dove, per non farmi **bello** della roba altrui: che - *CAP. XI*
7 la grida lui medesimo, che è il più **bello** , ah! ah! pareva che gli dicessi - *CAP. XIV*
8 sai tu, bestia, cosa c'è di **bello** ? Sotto pena a qual si voglia - *CAP. XV*
9 ore, ed era ancora, poveretto! sul più **bello** , quando due forti scosse alle - *CAP. XV*
10 nome: quel cielo di Lombardia, così **bello** quand'è bello, così - *CAP. XVII*
11 cielo di Lombardia, così bello quand'è **bello** , così splendido, così in - *CAP. XVII*
12 "Che allegria c'è? cos'hanno di **bello** tutti costoro? " Saltò fuori - *CAP. XXI*
13 d'utilità perpetua, non solamente **bello** in sé, ma in molte parti - *CAP. XXII*
14 tanta passione per il buono e per il **bello** , con tanto candor d'animo, - *CAP. XXII*
15 un tal carico così bravamente. E fu **bello** lo stesso averlo accettato, - *CAP. XXXI*
16 molto più invidiabile che invidiata; fu **bello** lo stesso esser loro offerto, - *CAP. XXXI*
17 non avevano indosso altro che cenci. **Bello** , savio ed utile mestiere! - *CAP. XXXIII*
18 tanto pozze, da volerci del buono e del **bello** a levarne i piedi, non che - *CAP. XXXVII*
19 tutto. - Ma come sei conciato! - Son **bello** eh? - A dir la verità, - *CAP. XXXVII*
20 proprio di rosa, e due occhi l'uno più **bello** dell'altro, e che so io? - *CAP. XXXVIII*
21 almeno profittarne anche loro. Il **bello** era a sentirlo - *CAP. XXXVIII*

1	hauuto notitia di fatti memorabili, se	**ben**	capitorno a gente	- *INTRODUZIONE*
2	che quanto agl'huomini in essa versati,	**ben**	vederanno nulla	- *INTRODUZIONE*
3	a quello che convenisse di fare. "	**Ben**	è vero, dicevo tra me,	- *INTRODUZIONE*
4	tra me, scartabellando il manoscritto,	**ben**	è vero che quella	- *INTRODUZIONE*
5	per lunghi tratti, lo stile cammina	**ben**	più naturale e più	- *INTRODUZIONE*
6	battere l'una dall'altra; o, esaminandole	**ben**	a fondo,	- *INTRODUZIONE*
7	che tal sorta di gente, fa contra il	**ben**	pubblico, et in delusione della	- *CAP. I*
8	le gride venivano a proibire. Potevan	**ben**	esse inceppare a ogni passo, e	- *CAP. I*
9	abbracciate le massime, e si sarebbero	**ben**	guardati dall'offenderle, per amor	- *CAP. I*
10	il loro titolo un improperio. Era quindi	**ben**	naturale che costoro, in vece	- *CAP. I*
11	e vicino a lui, persone ch'egli conosceva	**ben**	bene per incapaci di far male,	- *CAP. I*
12	il bicchiere, con la mano non	**ben**	ferma, e votandolo poi in fretta,	- *CAP. I*
13	un matrimonio in regola? - Bisogna	**ben**	ch'io ne sappia qualche cosa, -	- *CAP. II*
14	certe ragioni che non ho potuto	**ben**	capire: spiegatemi voi meglio	- *CAP. II*
15	più d'una volta a personaggi di	**ben**	più alto affare che don	- *CAP. II*
16	al di fuori; che i soli amici e servitori	**ben**	conosciuti v'entravan liberamente,	- *CAP. II*
17	d'un uomo che abbia studiato... so	**ben**	io quel che voglio dire. Fate a	- *CAP. III*
18	disse Renzo. - Sentite, sentite, c'è	**ben**	altro; e poi vedremo la pena.	- *CAP. III*
19	nell'orecchio; perché, vedete, a saper	**ben**	maneggiare le gride, nessuno è	- *CAP. III*
20	ho da fare per ottener giustizia; e son	**ben**	contento d'aver visto quella	- *CAP. III*
21	sospirando. Quando questa ebbe	**ben**	parlato de' grandi effetti che si	- *CAP. III*
22	aveva lasciato un figliuolo di stampa	**ben**	diversa. Or dunque, alla	- *CAP. III*
23	della sua città, trovò un fare	**ben**	diverso da quello a cui era	- *CAP. IV*
24	stato lui la cagione, quantunque	**ben**	certo involontaria, di quella	- *CAP. IV*
25	che vedeva fuor d'impiccio un uomo	**ben**	voluto, e che, nello stesso	- *CAP. IV*
26	loro forma naturale, che alcuni, anche	**ben**	educati, pronunziano, quando la	- *CAP. IV*
27	si richiedon molte circostanze, le quali	**ben**	di rado si riscontrano insieme.	- *CAP. V*
28	Si tratta... -	**Ben**	date, ben applicate, - gridò il	- *CAP. V*
29	Si tratta... - Ben date,	**ben**	applicate, - gridò il conte Attilio.	- *CAP. V*
30	Richelieu, sosteneva quel principe, suo	**ben**	affetto, e naturalizzato francese:	- *CAP. V*
31	ogni giorno di parlare in Milano con	**ben**	altri personaggi; e so di buon	- *CAP. V*
32	vorrà fare il bell'umore, saprà	**ben**	lui farlo rigar diritto, con le	- *CAP. V*
33	dove siede e regna la splendidezza. -	**Ben**	detto! ben definito! - gridarono,	- *CAP. V*
34	e regna la splendidezza. - Ben detto!	**ben**	definito! - gridarono, a una	- *CAP. V*
35	per lei, che pregar Dio; ma lo farò	**ben**	di cuore. Non mi dica di no:	- *CAP. VI*
36	cima del monte, e pensò che rimaneva	**ben**	poco del giorno. Allora, benché	- *CAP. VI*
37	e sentirete. Bisogna aver due testimoni	**ben**	lesti e ben d'accordo. Si va dal	- *CAP. VI*
38	Bisogna aver due testimoni ben lesti e	**ben**	d'accordo. Si va dal curato: il	- *CAP. VI*
39	essere che non istia bene, e che sia	**ben**	fatta, quand'è fatta? - disse	- *CAP. VI*
40	Agnese: - ma, fatta che sia, e	**ben**	riuscita, che pensi tu che ti	- *CAP. VI*
41	con una voce ch'esprimeva un'ira	**ben**	diversa, ma un'ira tuttavia: -	- *CAP. VII*
42	che né l'una né l'altra ne sapessero	**ben**	chiaramente il perché. Ma ne	- *CAP. VII*
43	Fatelo venire... Ehi! ehi! siete poi	**ben**	sicura che sia proprio lui? -	- *CAP. VIII*
44	fossero all'ordine, prima anzi che fosser	**ben**	desti, il rumore era giunto	- *CAP. VIII*
45	Picchia anche lì, e aspetta: e' poteva	**ben**	aspettare. Sconficca pian	- *CAP. VIII*
46	un tratto, in vece di lui, e con	**ben**	altro tono, si fa sentir quel	- *CAP. VIII*
47	va. Chi volete che ci tocchi, se stiam	**ben**	insieme, sciocconi? Ma, se ci	- *CAP. VIII*
48	ogni volta che la vedesse riscaldata	**ben**	bene nel racconto di que' tali	- *CAP. VIII*
49	dell'induzioni erudite, ce ne potrà	**ben**	essere delle più fine, ma delle	- *CAP. IX*
50	- e partì. Le donne si sarebber trovate	**ben**	impicciate, se non fosse stato	- *CAP. IX*
51	modo di portarsi con la signora. - E	**ben**	disposta per voi altre, - disse, - e	- *CAP. IX*
52	e di mistero. La grandezza	**ben**	formata della persona	- *CAP. IX*
53	giovine nostro pari, timorato di Dio, e	**ben**	avviato; e se il signor curato	- *CAP. IX*
54	se fosse qui, potrebbe attestare... - Siete	**ben**	pronta a parlare senz'essere	- *CAP. IX*
55	con gran raccomandazioni di tenerli	**ben**	di conto; come cosa preziosa, e	- *CAP. IX*
56	tenere e malinconiche: ma questa era	**ben**	lontana dal sospettare che ci	- *CAP. IX*
57	essa, si gettò su quelle, con un ardore	**ben**	più vivo e più spontaneo. Per	- *CAP. IX*
58	a questa idea, l'animo della figlia era	**ben**	lontano dalla sicurezza che	- *CAP. IX*
59	allora con le compagne, ch'erano	**ben**	altrimenti sicure, e provava per	- *CAP. IX*

60 Dovette però accorgersi che un paggio, **ben** diverso da coloro, le portava - *CAP. IX*
61 uno zuccherino. Due sentimenti di **ben** diverso genere contribuivan - *CAP. IX*
62 sue zie e prozie, le quali s'eran trovate **ben** contente d'esser monache, - *CAP. X*
63 di quella casa come sue proprie; ed era **ben** naturale che s'interessasse per - *CAP. X*
64 in guardia contro le preoccupazioni; ma **ben** di rado avviene che le parole - *CAP. X*
65 le difficoltà, e ad accertarmi se le ha **ben** considerate. Si contenti ch'io le - *CAP. X*
66 giù e tacere: perché il principe aveva **ben** voluto tiranneggiar la figlia - *CAP. X*
67 con quella continuità e uguaglianza: **ben** presto tornarono in campo i - *CAP. X*
68 certo, ragioni non furono mai così **ben** dissimulate; né c'era cosa da cui - *CAP. X*
69 pare che questa signora t'abbia preso a **ben** volere, e voglia proteggerci - *CAP. X*
70 Venga, venga quel tanghero, che sarà **ben** ricevuto. Venga il frate, venga. - *CAP. XI*
71 dopo, tre cose che colui avrebbe sapute **ben** pensare anche da sé. Spedire la - *CAP. XI*
72 deposizione, il podestà, per quanto sia **ben** intenzionato, bisogna pure che... - *CAP. XI*
73 infilzata. Don Abbondio poteva **ben** comandarle risolutamente, e - *CAP. XI*
74 che a' birri di Monza fosse **ben** venuta a noia la vita, per - *CAP. XI*
75 tempo, e quando s'accorse d'esser **ben** vicino alla città, s'accostò a un - *CAP. XI*
76 l'abbominio della moltitudine male e **ben** vestita. Si diceva di sicuro - *CAP. XII*
77 duomo, rustica allora in gran parte e **ben** lontana dal compimento; e - *CAP. XII*
78 nella piazza de' Mercanti. E lì eran **ben** pochi quelli che, nel passar - *CAP. XII*
79 stessi che si facevano a lui, lasciavano **ben** poco e a ben pochi sentir le - *CAP. XIII*
80 facevano a lui, lasciavano ben poco e a **ben** pochi sentir le sue parole. - *CAP. XIII*
81 per avvertire il vicario, che stesse **ben** rincantucciato nel fondo, e - *CAP. XIII*
82 e se il suo sostenitore non fosse stato **ben** lesto a tenerlo per un braccio, - *CAP. XV*
83 un certo movimento, da non potersi **ben** definire se fossero rimasugli - *CAP. XV*
84 siete fuori. E giacché vedo che siete **ben** disposto, e io mi sento - *CAP. XV*
85 e dove, con quella lettera, sarebbe **ben** raccomandato; fu tentato - *CAP. XVI*
86 in aria, eran tutti malinconici. Ma **ben** presto, lo studio più penoso - *CAP. XVI*
87 della magra colazione, un pane **ben** diverso da quello che aveva - *CAP. XVI*
88 prende la briglia, un altro la staffa. - **Ben** arrivato, ben arrivato! - Ben - *CAP. XVI*
89 un altro la staffa. - Ben arrivato, **ben** arrivato! - Ben trovati. - - *CAP. XVI*
90 staffa. - Ben arrivato, ben arrivato! - **Ben** trovati. - Avete fatto buon - *CAP. XVI*
91 Basta spesso una voglia, per non lasciar **ben** avere un uomo; pensate poi - *CAP. XVII*
92 sur una pianta, che in prigione ". **Ben** presto vide aprirsi una - *CAP. XVII*
93 che, anche lì, una dormitina sarebbe **ben** saporita. Prima però di - *CAP. XVII*
94 notte avanti, e che allora gli appariva **ben** più distinta, disse: - è - *CAP. XVII*
95 se non avessi quel baggiano, sarei **ben** impicciato ". L'è usanza così. - *CAP. XVII*
96 smetton più. Cos'è poi finalmente? Era **ben** un'altra cosa quelle - *CAP. XVII*
97 la quale diceva che la trama era **ben** avviata. Poco dopo il - *CAP. XVIII*
98 quindi prendere da cento parti. Tutto **ben** ponderato, il conte zio invitò - *CAP. XIX*
99 A tavola, il conte padrone fece cader **ben** presto il discorso sul tema di - *CAP. XIX*
100 so niente... e da Roma venirle... - Son **ben** tenuto a vostra magnificenza - *CAP. XIX*
101 La cagion del suo dispiacere era **ben** più soda e importante: era - *CAP. XIX*
102 in un altro. Vostra paternità saprà **ben** trovare la nicchia conveniente - *CAP. XIX*
103 e una punizione prima d'aver **ben** messo in chiaro... - No - *CAP. XIX*
104 metter piede nessuno che non fosse **ben** visto dal padrone del castello. - *CAP. XX*
105 una carrozza, con due o tre bravi **ben** travisati; e lui prendeva la cura - *CAP. XX*
106 in compagnia, bene; altrimenti, tu puoi **ben** dormire una notte in terra. - *CAP. XXI*
107 che una successione di guazzabugli. Ma **ben** presto le recenti impressioni, - *CAP. XXI*
108 luogo: o credessero di farsi alla lunga **ben** volere con ciò; o fossero - *CAP. XXII*
109 questa una larghezza eccessiva, non **ben** ponderata, troppo - *CAP. XXII*
110 faccia; e non volete che gli abbracci? **Ben** raro però era il risentimento - *CAP. XXII*
111 ciò che non aveva ancor detto, né era **ben** determinato di dire; e - *CAP. XXIII*
112 smarrita. Quell'anime son forse ora **ben** più contente, che di vedere - *CAP. XXIII*
113 donna di cuore e di testa, da sapersi **ben** governare in una spedizione - *CAP. XXIII*
114 più in paragone d'un facinoroso così **ben** accolto, così accarezzato, se - *CAP. XXIII*
115 creatura, pazienza! Benché, poteva **ben** condurla con sé addirittura. - *CAP. XXIII*
116 da principio sentito tutto scarico, ma **ben** presto cominciarono a - *CAP. XXIV*
117 una gran festa, e esclamando: - **ben** venuta, ben venuta! Siete la - *CAP. XXIV*
118 gran festa, e esclamando: - ben venuta, **ben** venuta! Siete la benedizione - *CAP. XXIV*
119 lo vedevano al di sopra degli altri, **ben** diversamente di prima, ma - *CAP. XXIV*
120 Roma, sbuffando, e giurando di tornar **ben** presto, in altra comparsa, a - *CAP. XXV*

121 senza dir nulla. I suoi disegni eran **ben** diversi da quelli della madre, - *CAP. XXV*
122 ch'era corso a vedere se Perpetua aveva **ben** disposto ogni cosa per il - *CAP. XXV*
123 - monsignore illustrissimo avrà **ben** sentito parlare degli - *CAP. XXV*
124 Ma vi sarà **ben** domandato se avrete adoprati - *CAP. XXV*
125 quanto il suo turcimanno furono **ben** lontani di ricavare un - *CAP. XXVII*
126 che io non so di promessa; e che ho **ben** sempre sentito dire che la - *CAP. XXVII*
127 di Milano, delle quali non era **ben** informata, lo difendeva, - *CAP. XXVII*
128 verità, in que' momenti, non saprei **ben** dire come la cosa stesse. - *CAP. XXVII*
129 i gemiti, i gridi supplichevoli, potranno **ben** trattenere l'arme d'un - *CAP. XXVII*
130 comando a' fornai di tener le botteghe **ben** fornite di pane, sotto pena - *CAP. XXVIII*
131 d'altro soccorso non li rimettesse **ben** presto nello stato di prima; - *CAP. XXVIII*
132 danni maggiori. I soldati, gente **ben** più pratica degli - *CAP. XXVIII*
133 e poi, quando saremo là, ci troveremo **ben** contenti. Quel signore, ora si - *CAP. XXIX*
134 che far servizi al prossimo; e sarà **ben** contento anche lui di - *CAP. XXIX*
135 - disse don Abbondio, - che saremo **ben** accolti. Lo conosco quel - *CAP. XXIX*
136 il cielo ce la mandi buona. Ma fu **ben** peggio quando, all'entrata - *CAP. XXX*
137 o se ce n'era di quelle, erano **ben** cambiate; ma con tutto ciò, - *CAP. XXX*
138 occasione; ma, a ogni modo, son **ben** contento di poterle esser - *CAP. XXX*
139 se questa rimase zitta: dopo ch'ebbero **ben** gridato, tutt'e due col braccio - *CAP. XXX*
140 da parte il pover'uomo: si tratta **ben** d'altro che di sue apprensioni - *CAP. XXX*
141 E nel tribunale stesso, la premura era **ben** lontana da uguagliare - *CAP. XXXI*
142 servizio di Spagna; nel resto non sono **ben** d'accordo, neppur sul nome. - *CAP. XXXI*
143 sono in contraddizione con altre **ben** più verificate. Eppure il - *CAP. XXXI*
144 a quel che il seguito fece vedere, **ben** meritata; e per compagno e - *CAP. XXXI*
145 spander sempre più il contagio: pericolo **ben** più reale (Si unguenta - *CAP. XXXII*
146 di complice, d'untore: il vocabolo fu **ben** presto comune, solenne, - *CAP. XXXII*
147 confusa com'era allora, contrastata, **ben** lontana dall'evidenza che ci - *CAP. XXXII*
148 si tratti di que' pochi (e questo fu **ben** del numero), nella vita - *CAP. XXXII*
149 mai insieme un aumento, e d'ordinario **ben** più generale, di perversità. - *CAP. XXXII*
150 stentò alquanto a ritrovarsi, ad aprir **ben** gli occhi; ché la luce del - *CAP. XXXIII*
151 cosa bene, che nessun se n'avveda. - **Ben** pensato, - disse il Griso: - - *CAP. XXXIII*
152 è entrata! E, già s'intende, fate **ben** conto di ritornar sul - *CAP. XXXIII*
153 o l'involtino della polvere (non era **ben** certo qual de' due) in - *CAP. XXXIV*
154 ogni chiacchierìo di passeggieri, era **ben** raro che quel silenzio di - *CAP. XXXIV*
155 d'infamia, e ne meriterebbe una **ben** più diffusa e perenne di - *CAP. XXXIV*
156 di forse nov'anni, morta; ma tutta **ben** accomodata, co' capelli - *CAP. XXXIV*
157 diavolo col quale hai fatto il patto, sia **ben** giovine; ché, se non - *CAP. XXXIV*
158 subito, fermandosi, - tu mi pari **ben** rifinito: devi aver bisogno - *CAP. XXXV*
159 mai visto quasi altro che uomini. Ho **ben** pensato che le donne - *CAP. XXXV*
160 più grandini, scalzi una gran parte, **ben** pochi interamente vestiti, - *CAP. XXXVI*
161 quella voce soave: - abbiam passato **ben** altro che un temporale. Chi - *CAP. XXXVI*
162 prometterlo: queste son cose che fanno **ben** più onore alla Madonna: - *CAP. XXXVI*
163 la casa e il fondaco e la cassa, tutto **ben** fornito, era per trovarsi - *CAP. XXXVI*
164 v'ha liberata il Signore! Dovete esser **ben** contenta d'aver sempre - *CAP. XXXVI*
165 - che chiedo al Signore una grazia, e **ben** grande: di finire i miei - *CAP. XXXVI*
166 trovava per tutto orecchi attenti e **ben** disposti: perché non si - *CAP. XXXVII*
167 da gran tempo; e saremmo ancor **ben** lontani dalla fine, se - *CAP. XXXVIII*
168 furono sposi. Un altro trionfo, e **ben** più singolare, fu l'andare - *CAP. XXXVIII*
169 Ma l'uomo, come sapete, aveva fatto **ben** altre vite. Non parlo del - *CAP. XXXVIII*
170 secolo passato. E per lui l'impiccio era **ben** più reale; perché, - *CAP. XXXVIII*
171 resto, avevan tutti passato de' momenti **ben** amari in quello a cui - *CAP. XXXVIII*
172 meno, e vede intorno a sé altri letti, **ben** rifatti al di fuori, piani, a - *CAP. XXXVIII*
173 bianco per qualche tempo. E furon tutti **ben** inclinati; e Renzo volle - *CAP. XXXVIII*

benché *21*

1 pretesti da metter in campo; e, **benché** gli paressero un po' leggieri, - *CAP. II*
2 qualche cosa, e una tal cosa. Agnese, **benché** ansiosa di sentir parlare la - *CAP. III*
3 Tutte queste et altre simili male attioni, **benché** siano proibite, nondimeno, - *CAP. III*
4 lo guardavano pietosamente, e, **benché** non avesser nulla a sperar - *CAP. IV*
5 prima d'allora, sparso sangue; e, **benché** l'omicidio fosse, a que' - *CAP. IV*
6 rimaneva ben poco del giorno. Allora, **benché** sentisse le ossa gravi e - *CAP. VI*

7 le parole, e furon marito e moglie: **benché** la poveretta se ne pentì - *CAP. VI*
8 in casa? E farlo star lì? ché, **benché** sia pesante di sua natura, vi - *CAP. VI*
9 con una noncuranza manifesta, **benché** accompagnata da un - *CAP. IX*
10 prima di tutto piacere alla sposina; e **benché** l'uso universale dia la scelta - *CAP. X*
11 dal vederne degli altri, sui quali, **benché** muti, traspariva lo stesso - *CAP. XIII*
12 c'era però concorso straordinario; e **benché** sul viso di più d'un - *CAP. XV*
13 è noiosa la sua parte, e faticosa, **benché** vada all'ingiù. A don - *CAP. XVIII*
14 foga, e domate le forze de' cavalli. E **benché** , dal punto dove stava a - *CAP. XX*
15 Ma lei seguitava a guardar fuori; e **benché** il luogo selvaggio e - *CAP. XXI*
16 quella povera creatura, pazienza! **Benché** , poteva ben condurla con - *CAP. XXIII*
17 paese. E ha fatto proprio vedere che, **benché** ci sia la carestia, bisogna - *CAP. XXIV*
18 glorioso e trionfante, e arrabbiato. E **benché** quella dignità presente, - *CAP. XXVI*
19 saranno stati messi in quartieri separati, **benché** le memorie del tempo - *CAP. XXVIII*
20 disse Lucia: - pregate per l'anima sua: **benché** si può esser quasi - *CAP. XXXVIII*
21 una vita migliore. Questa conclusione, **benché** trovata da povera - *CAP. XXXVIII*

benda *3*

1 dal viso; sotto il velo, una bianchissima **benda** di lino cingeva, fino al mezzo, - *CAP. IX*
2 ma non d'inferiore bianchezza; un'altra **benda** a pieghe circondava il viso, e - *CAP. IX*
3 con una certa cura secolaresca, e dalla **benda** usciva sur una tempia una - *CAP. IX*

bene *359*

1 provasse così ad evidenza d'aver fatto **bene** . Ma che? quando - *INTRODUZIONE*
2 noi siamo i servitori del comune. - Or **bene** , - gli disse il bravo, all'orecchio, - *CAP. I*
3 Se la cosa dipendesse da me,... vedon **bene** che a me non me ne vien nulla - *CAP. I*
4 avviso che le abbiam dato per suo **bene** ; altrimenti... ehm... sarebbe lo - *CAP. I*
5 a lui, persone ch'egli conosceva ben **bene** per incapaci di far male, così - *CAP. I*
6 La vita! - La vita. - Lei sa **bene** che, ogni volta che m'ha detto - *CAP. I*
7 me di levarnela. - Ma! io l'avrei **bene** il mio povero parere da darle; - *CAP. I*
8 nato? - Prima di tutto, non mi sento **bene** , vedete. - Mi dispiace; ma - *CAP. II*
9 Io, io vorrei vedervi contento; vi voglio **bene** io. Eh!... quando penso che - *CAP. II*
10 io. Eh!... quando penso che stavate così **bene** ; cosa vi mancava? V'è saltato il - *CAP. II*
11 pazienza per una settimana; ma ritenga **bene** che, passata questa, non - *CAP. II*
12 se pecca, è per troppa bontà. C'è **bene** a questo mondo de' birboni, - *CAP. II*
13 vi nascondevo per prudenza, per vostro **bene** ! E ora che lo sapete? Vorrei - *CAP. II*
14 d'Agnese si raddolcì. - Hai fatto **bene** , - disse, - ma perché non - *CAP. III*
15 e intanto stessi rinchiusa; che pregassi **bene** il Signore; e che sperava che - *CAP. III*
16 avrete pensato di me! Ma io facevo per **bene** , ed ero stata consigliata, e - *CAP. III*
17 Lo conosco di vista, - disse Renzo. - **Bene** , - continuò Agnese: - quello - *CAP. III*
18 col dottor Azzecca-garbugli (badate **bene** di non chiamarlo così!), l'ho - *CAP. III*
19 noi altri poveri non sappiamo parlar **bene** . Vorrei dunque sapere... - - *CAP. III*
20 figliuolo; caso contemplato. Avete fatto **bene** a venir da me. È un caso - *CAP. III*
21 - Un pochino, signor dottore. - **Bene** , venitemi dietro con l'occhio, e - *CAP. III*
22 alcuni altri, secondo il bisogno: - Se **bene** , per la grida pubblicata - *CAP. III*
23 mancamenti e niente di più; avvertendo **bene** a non eccedere il dovere e - *CAP. III*
24 per finir l'affare lodevolmente. Capite **bene** che, salvando sé, salverà - *CAP. III*
25 e sincerità, fidarvi di chi vi vuol **bene** , ubbidire, far tutto quello che - *CAP. III*
26 finisce mai. Quand'ebbe però capito **bene** cosa il dottore volesse dire, e - *CAP. III*
27 poi, per mutar discorso. - Poco **bene** , buona donna, poco bene. Le - *CAP. III*
28 - Poco bene, buona donna, poco **bene** . Le son tutte qui -. E, così - *CAP. III*
29 rimasto in mente... - Hai pensato **bene** ; e poi è tutta carità che porta - *CAP. III*
30 rasente al muro; ma Lodovico (notate **bene**) lo strisciava col lato destro; e - *CAP. IV*
31 - gli disse: - almeno è morto **bene** , e m'ha incaricato di chiedere - *CAP. IV*
32 curiosi, che non osavan dire: gli sta **bene** ; ma l'avevano scritto in viso. - *CAP. IV*
33 dopo un istante, disse tra sé: " sta **bene** : l'ho ucciso in pubblico, alla - *CAP. IV*
34 ricevette il bacio di pace. Un - bravo! **bene** ! - scoppiò da tutte le parti - *CAP. IV*
35 - diavolo d'un frate! - (bisogna **bene** che noi trascriviamo le sue - *CAP. IV*
36 confratello ed amico, che lo conosceva **bene** , l'aveva una volta paragonato a - *CAP. IV*
37 il cuore, e dà forza alle mie parole, **bene** : se no, Egli ci farà trovare - *CAP. V*
38 vedete, buon uomo. - Sarà per far del **bene** . Del bene, - continuò - *CAP. V*
39 uomo. - Sarà per far del bene. Del **bene** , - continuò mormorando tra i - *CAP. V*

40 col petto rilevato, con lo scilinguagnolo **bene** sciolto. Nel fatto però, per - *CAP. V*
41 all'orecchio di don Rodrigo. - **Bene** , bene, parleremo; - rispose - *CAP. V*
42 all'orecchio di don Rodrigo. - Bene, **bene** , parleremo; - rispose questo: - - *CAP. V*
43 Cristoforo; e si stia alla sua sentenza. - **Bene** , benissimo, - disse il conte - *CAP. V*
44 ma non mi scapperà. Eh via! sappiam **bene** che lei non è venuta al mondo - *CAP. V*
45 per sua bontà, mi vuole un po' di **bene** , e per esser figliuolo d'un - *CAP. V*
46 dovere; un papa deve sempre metter **bene** tra i principi cristiani; ma il - *CAP. V*
47 far paura. La vostra protezione! Sapevo **bene** che quella innocente è sotto la - *CAP. VI*
48 povero frate; e in quanto a voi, sentite **bene** quel ch'io vi prometto. Verrà - *CAP. VI*
49 di villanià, era, nella sua mente, così **bene** , e da tanto tempo, associata - *CAP. VI*
50 all'uscio del suo padrone: aveva fatto **bene** ? E fra Cristoforo faceva bene - *CAP. VI*
51 fatto bene? E fra Cristoforo faceva **bene** a lodarlo di ciò? Secondo le - *CAP. VI*
52 fare, - replicò Agnese. - Ascoltatemi **bene** , che vedrò di farvela intendere. - *CAP. VI*
53 ma i due diavoli seppero far così **bene** , che lo colsero in un punto - *CAP. VI*
54 m'affanno per voi, e non sono creduta: **bene** bene; cavatevi d'impiccio come - *CAP. VI*
55 per voi, e non sono creduta: bene **bene** ; cavatevi d'impiccio come - *CAP. VI*
56 che veramente è cosa che non istà **bene** . - Come può essere che non - *CAP. VI*
57 bene. - Come può essere che non istia **bene** , e che sia ben fatta, quand'è - *CAP. VI*
58 un pugno a un cristiano. Non istà **bene** ; ma, dato che gliel abbiate, - *CAP. VI*
59 può levare. - Se è cosa che non istà **bene** , - disse Lucia, - non bisogna - *CAP. VI*
60 saprà fare? - Gl'insegnerò io: tu sai **bene** ch'io ho avuta anche la sua - *CAP. VI*
61 la sua parte di cervello. - Domani... **Bene** . - Verso sera... - Benone. - Ma - *CAP. VI*
62 con più comodo, per intenderci **bene** su tutto. Con questo, uscirono - *CAP. VI*
63 a ciò che si vuol da lui. - Va **bene** , - disse Agnese: - va bene; ma - *CAP. VI*
64 - Va bene, - disse Agnese: - va **bene** ; ma... non avete pensato a - *CAP. VI*
65 susurrare all'orecchio di Lucia: - bada **bene** , ve', di non dirgli nulla. - *CAP. VI*
66 è facile: lo so anch'io. Si guarda **bene** , il cane assassino: sa come sta; - *CAP. VII*
67 vendetta, foss'anche il figlio del re... E **bene** ! - gridò Renzo, con un viso - *CAP. VII*
68 ma un'ira tuttavia: - voi! Che **bene** mi volete voi? Che prova - *CAP. VII*
69 che nemmen Renzo non lo sapesse **bene** . Il fatto sta ch'era realmente - *CAP. VII*
70 dell'interrogazioni, non potrei uscirne a **bene** . E poi, io devo star qui, per - *CAP. VII*
71 qualcheduno. - Manderò Menico. - Va **bene** , - rispose Renzo; e partì, per - *CAP. VII*
72 zia; non son poi un ragazzo. - **Bene** , abbi giudizio; e, quando - *CAP. VII*
73 no, tu le giocheresti. Va, e portati **bene** ; che n'avrai anche di più. Nel - *CAP. VII*
74 uscito con que' signori, illustrissimo. - **Bene** : sei persone di seguito, per la - *CAP. VII*
75 verrà a guastare i fatti nostri. - Va **bene** ; e poi? Qui, il Griso a - *CAP. VII*
76 Il povero vecchio, quantunque sentisse **bene** a che rischioso giuoco - *CAP. VII*
77 - Come? né anche uno? - Sapete **bene** , - rispose ancora colui, - *CAP. VII*
78 scodellando le polpette nel piatto. - Va **bene** ; ma come si chiamano? chi - *CAP. VII*
79 assestato; filatore di seta, che sa **bene** il suo mestiere. L'altro è un - *CAP. VII*
80 Però, se si può conoscer la gente **bene** , come ci conosciamo tra noi - *CAP. VII*
81 " Carneade! questo nome mi par **bene** d'averlo letto o sentito; - *CAP. VIII*
82 quanto mi sia dispiaciuto di non saper **bene** tutta la storia, per confonder - *CAP. VIII*
83 la consegnò a Tonio, dicendo: - va **bene** ? - Ora, - disse Tonio, - si - *CAP. VIII*
84 volta, così... dalla vita alla morte... - **Bene** bene, - interruppe don - *CAP. VIII*
85 così... dalla vita alla morte... - Bene **bene** , - interruppe don Abbondio, - *CAP. VIII*
86 a un certo punto, la cosa era andata **bene** . Ma tutt'a un tratto, la serva - *CAP. VIII*
87 ogni volta che la vedesse riscaldata ben **bene** nel racconto di que' tali - *CAP. VIII*
88 ma uno (e non si seppe mai **bene** chi fosse stato) gettò nella - *CAP. VIII*
89 intimarono al console che guardasse **bene** di non far deposizione al - *CAP. VIII*
90 Dopo di ciò, - continuò egli, - vedete **bene** , figliuoli, che ora questo - *CAP. VIII*
91 di sì; e il frate riprese: - **bene** ; io vi conduco subito al - *CAP. IX*
92 - disse, - e vi può far del **bene** quanto vuole. Siate umili e - *CAP. IX*
93 ch'io l'abbia servito così presto e **bene** . Quel brav'uomo! non c'è - *CAP. IX*
94 sempre qualche impegno; ma lo fa per **bene** . Buon per lui questa volta, - *CAP. IX*
95 che non trovasser modo d'esprimer **bene** la loro idea, se non con le - *CAP. IX*
96 particolari, parte non s'accorgevan **bene** di tutti que' maneggi, parte - *CAP. IX*
97 però intendere che, portandosi **bene** , poteva sperare che tutto - *CAP. IX*
98 ogni cosa che abbia un'apparenza di **bene** e di sacrifizio: come un fiore - *CAP. X*
99 ciò che noi desideravamo per suo **bene** , l'ha voluto lei spontaneamente. - *CAP. X*
100 è risoluta di prendere il velo. - Brava! **bene** ! - esclamarono, a una voce, la - *CAP. X*

101 Gertrude non ebbe un minuto di **bene** . Avrebbe desiderato riposar - *CAP. X*
102 le fioccavan da tutte le parti. Sentiva **bene** che ognuna delle sue risposte - *CAP. X*
103 proferire un voto irrevocabile, vedessero **bene** a cosa davano un calcio. - - *CAP. X*
104 giudizio, tanta assennatezza, che merita **bene** che si faccia un'eccezione per - *CAP. X*
105 scegliete voi. Gertrude vedeva **bene** che far questa scelta era dare - *CAP. X*
106 da guastar sulla fine una cosa fatta **bene** ; ma io doveva preveder tutti i - *CAP. X*
107 pensava poi anche ch'egli poteva **bene** impedire che si facesse monaca; - *CAP. X*
108 si potesse non solo vivere, ma starci **bene** . Ma queste pure le erano - *CAP. X*
109 e anche un certo sollievo nel far del **bene** a una creatura innocente, nel - *CAP. X*
110 - Tu non hai torto, e ti sei portato **bene** , - disse don Rodrigo: - hai - *CAP. XI*
111 scansato la punizione che gli stava più **bene** ; ma lo prendo io sotto la mia - *CAP. XI*
112 avvertire il console che guardi **bene** di non far deposizione - *CAP. XI*
113 cordialmente che stesse zitta; lei poteva **bene** ripetergli che non faceva - *CAP. XI*
114 e minacciosi comandi che guardasse **bene** di non far neppure un cenno - *CAP. XI*
115 fatto così asciutto? Si domandava **bene** all'oste chi era stato da lui la - *CAP. XI*
116 - Ebbene? - Vossignoria illustrissima sa **bene** quelle poche taglie ch'io ho - *CAP. XI*
117 che intanto potrete fare un po' di **bene** . In convento, per adesso, non - *CAP. XI*
118 una necessità sentita da tutti, sapendo **bene** che giocavano una gran carta, - *CAP. XII*
119 far qui, così ammontati? Niente di **bene** , ne per l'anima, né per il - *CAP. XII*
120 in risposta. - Giudizio, figliuoli! badate **bene** ! siete ancora a tempo. Via, - *CAP. XII*
121 oibò! Vedo, vedo: giudizio! badate **bene** ! è un delitto grosso. Or ora - *CAP. XII*
122 per le strade, e, quando furon stracchi **bene** , la ruzzolarono non so dove. - *CAP. XII*
123 non avrebbe saputo dire se fosse **bene** o male in quel caso; ma - *CAP. XIII*
124 male quella cosa troppo frequente nel **bene** , che i fautori più ardenti - *CAP. XIII*
125 e irreparabile effetto: veniva a spender **bene** una popolarità mal - *CAP. XIII*
126 Presto, presto, - diceva lui: - aprite **bene** , ch'io possa entrare: e voi, da - *CAP. XIII*
127 s'esaminerà, si vedrà. Anch'io voglio **bene** a lor signori. Un gastigo - *CAP. XIII*
128 in su: questo tempo non è rimesso **bene** . Pensate poi che babilonia di - *CAP. XIV*
129 chi si rallegrava che la cosa fosse finita **bene** , e lodava Ferrer, e - *CAP. XIV*
130 e parlino in difesa della ragione. Dico **bene** , signori miei? Renzo aveva - *CAP. XIV*
131 Dove? - Sulla piazza del duomo. - Va **bene** . - Va bene. - E qualcosa si - *CAP. XIV*
132 piazza del duomo. - Va bene. - Va **bene** . - E qualcosa si farà. - E - *CAP. XIV*
133 - disse la guida: - qui non istareste **bene** . - Eh, sì; - rispose il giovine - *CAP. XIV*
134 pendeva l'insegna della luna piena. - **Bene** ; vi condurrò qui, giacché vi - *CAP. XIV*
135 - sonoro, come se volesse dire: fa **bene** un po' di panca, dopo essere - *CAP. XIV*
136 ti capaciterà. Se le gride che parlan **bene** , in favore de' buoni cristiani, - *CAP. XIV*
137 curiose... ma quando le cose vanno **bene** . Per capire questa baggianata - *CAP. XIV*
138 dice un povero figliuolo, stanno attenti **bene** , e presto presto le infilzan - *CAP. XIV*
139 troverei il verso di fare andar le cose **bene** . - Come vorreste fare? - - *CAP. XIV*
140 come per i ricchi. - Ah! così va **bene** , - disse Renzo. - Ecco come - *CAP. XIV*
141 tutti in età da mangiar pane (notate **bene**): gli si dia pane tanto, e - *CAP. XIV*
142 - ma avete moglie e figliuoli? - Dovrei **bene** ... figliuoli no... troppo presto... - *CAP. XIV*
143 lo sconosciuto, alzandosi. - Così va **bene** , - gridò Renzo; e continuò, - *CAP. XIV*
144 figliuolo par mio...! Non ti sei portato **bene** . Che soddisfazione, che sugo, - *CAP. XIV*
145 in carta un povero figliuolo? Parlo **bene** , signori? Gli osti dovrebbero - *CAP. XIV*
146 I poveri figliuoli, n'è vero? dico **bene** ? Guarda un po' se que' - *CAP. XIV*
147 celia? - Ah! per celia: ora parli **bene** . Quando hai detto per celia... - *CAP. XV*
148 che non s'era ancor potuto levare. - **Bene** , - replicò l'oste: - saldate ora - *CAP. XV*
149 mi pare che non si possa dire... - **Bene** , bene; e badar che paghino; e - *CAP. XV*
150 pare che non si possa dire... - Bene, **bene** ; e badar che paghino; e tutti - *CAP. XV*
151 trecento scudi; e per ispenderli così **bene** ; da esser applicati, per i due - *CAP. XV*
152 e se lo conoscessi, vossignoria vede **bene** che non avrei avuto bisogno - *CAP. XV*
153 un pover'uomo. E poi vossignoria sa **bene** che chi è di lingua sciolta, - *CAP. XV*
154 tra la sorpresa, e il non esser desto **bene** , e la spranghetta di quel vino - *CAP. XV*
155 del giorno avanti, indovinava **bene** , a un di presso, che le gride e - *CAP. XV*
156 per tentare un colpo, disse: - vedo **bene** cos'è l'origine di tutto questo: - *CAP. XV*
157 È la miglior maniera d'uscirne presto e **bene** : con codeste buone - *CAP. XV*
158 - questa è la vera maniera d'uscirne a **bene** . Cosa volete? è una seccatura; - *CAP. XV*
159 lo vedo anch'io; ma, portandovi **bene** , in un momento ne siete fuori. - *CAP. XV*
160 darvi anche un altro parere, per vostro **bene** . Credete a me, che son - *CAP. XV*
161 a' birri, con un viso severo: - guardate **bene** di non fargli male, perché lo - *CAP. XV*

162	raccolto e quieto; fidatevi di chi vi vuol	**bene** : andiamo -. E la comitiva	- *CAP. XV*
163	una: né che il notaio volesse più	**bene** a lui che a' birri, né che	- *CAP. XV*
164	di mente necessarie, fanno il colpo così	**bene** e così nascostamente, e	- *CAP. XV*
165	consultati con l'occhio, pensando di far	**bene** (ognuno è soggetto a	- *CAP. XV*
166	in fuori, non che insegnar presto e	**bene** la strada a un altro, appena	- *CAP. XVI*
167	chiesa a aspettare, e a fare un po' di	**bene** ". Qui, essendosi fermato un	- *CAP. XVI*
168	sullo spadaio, al quale si rammentava	**bene** d'averlo spiattellato. E	- *CAP. XVI*
169	in quella maniera, non se n'usciva a	**bene** ; e pensò a trovar qualche	- *CAP. XVI*
170	a diritta -. E glielo nominò. - Va	**bene** ; - disse Renzo; s'alzò, prese	- *CAP. XVI*
171	- Va	**bene** : e quanto c'è? - Fate conto	- *CAP. XVI*
172	Bonissimo; e voi altri, come state? -	**Bene** , bene. Che nuove ci portate	- *CAP. XVI*
173	e voi altri, come state? - Bene,	**bene** . Che nuove ci portate di	- *CAP. XVI*
174	oste, il mio letto solito è in libertà?	**Bene** : un bicchier di vino, e il mio	- *CAP. XVI*
175	cavalieri, a invigilare che tutto andasse	**bene** ; e costoro (avevano il	- *CAP. XVI*
176	far qualche tiro a Milano; perché vede	**bene** , il furbo, che qui sta la forza	- *CAP. XVI*
177	racconto, seguitò: - uno che non si sa	**bene** ancora da che parte fosse	- *CAP. XVI*
178	tumulti i galantuomini non ci stanno	**bene** , non mi son lasciato vincere	- *CAP. XVI*
179	osterie da alloggiare? Ecco, andandomi	**bene** , quel che mi diranno, se	- *CAP. XVII*
180	per tentarne il guado; ma sapeva	**bene** che l'Adda non era fiume	- *CAP. XVII*
181	anche là dentro si faceva sentir molto	**bene** ; e vi si rannicchiò sotto, con	- *CAP. XVII*
182	di così amorevoli intenzioni, di tanto	**bene** che voleva a lui, la povera	- *CAP. XVII*
183	né esploratori. Così, senza voler più	**bene** ai primi che ai secondi,	- *CAP. XVII*
184	- andava meditando, - se trovo da far	**bene** ? se c'è lavoro, come negli	- *CAP. XVII*
185	anni passati? Basta; Bortolo mi voleva	**bene** , è un buon figliuolo, ha	- *CAP. XVII*
186	milanesi, che son quelli che sanno	**bene** il mestiere; gli operai	- *CAP. XVII*
187	il negozio; ma il padrone mi vuol	**bene** , e ha della roba. E, a dirtela	- *CAP. XVII*
188	casa; e me li farò mandare. - Va	**bene** ; e intanto fa' conto di me.	- *CAP. XVII*
189	fa' conto di me. Dio m'ha dato del	**bene** , perché faccia del bene; e	- *CAP. XVII*
190	m'ha dato del bene, perché faccia del	**bene** ; e se non ne fo a' parenti e	- *CAP. XVII*
191	companatico. Il Signore m'ha dato del	**bene** , come ti dico. Ora ti	- *CAP. XVII*
192	piena. - Voglio dire, uno che sappia	**bene** il suo mestiere? - Tutt'uno:	- *CAP. XVII*
193	sei persuaso di questo, tutto anderà	**bene** . Vieni dal padrone, e	- *CAP. XVII*
194	e coraggio. Tutto in fatti andò	**bene** , e tanto a seconda delle	- *CAP. XVII*
195	che di ricever bastonate, aveva creduto	**bene** di trattenersi in campagna,	- *CAP. XVIII*
196	guardando Lucia: " a questa fo del	**bene** ". Ed era vero; perché,	- *CAP. XVIII*
197	perché mandarlo via? che faceva tanto	**bene** qui? Oh Signore! - Se i	- *CAP. XVIII*
198	presto, per la cerca dell'olio. - State	**bene** , - disse Agnese; e	- *CAP. XVIII*
199	si fece frate. - Ma bravo! ma	**bene** ! La vedremo, la vedremo, -	- *CAP. XVIII*
200	- esclamò il conte zio. - Ma	**bene** ! ma bravo, padre! Sicuro...	- *CAP. XVIII*
201	un... Peccato che... Ma non importa; va	**bene** . E perché il signor don	- *CAP. XVIII*
202	riesce nuova; ma vostra magnificenza sa	**bene** che una parte del nostro	- *CAP. XIX*
203	in cerca de' traviati, per ridurli... - Va	**bene** ; ma la protezione de' traviati	- *CAP. XIX*
204	fuori, soffiando. E riprese: - ho creduto	**bene** di darle un cenno su questa	- *CAP. XIX*
205	un soggetto che, in un luogo, non fa	**bene** , o che può esser causa di	- *CAP. XIX*
206	cappuccini...! Loro padri, per far del	**bene** , come fanno con tanta	- *CAP. XIX*
207	- Però, affine di prevenirle, sarebbe	**bene** che, in quest'occasione, il suo	- *CAP. XIX*
208	di monti, ed è, non si saprebbe dir	**bene** , se congiunto ad essa o	- *CAP. XX*
209	più lesto; ma, in realtà, perché sapeva	**bene** , che su quell'erta non era	- *CAP. XX*
210	tempo, si lasciò sfuggir di bocca: - e	**bene** ; cosa devo fare? - Andate al	- *CAP. XX*
211	commossa più che mai, rispose: - e	**bene** ; anderò. Dio m'aiuti! - E si	- *CAP. XX*
212	usciva dal monastero; l'aveva osservata	**bene** , per poterla riconoscere; ed	- *CAP. XX*
213	E quando sarà rinvenuta, badate	**bene** di non farle paura; non la	- *CAP. XX*
214	potevano far del gran male e del gran	**bene** . L'idea del dovere, deposta	- *CAP. XX*
215	con me, che ho ordine di trattarvi	**bene** e di farvi coraggio. Al suono	- *CAP. XXI*
216	mi conducete? - Da chi vuol farvi del	**bene** , - rispondeva la vecchia, - da	- *CAP. XXI*
217	Fortunati quelli a cui vuol far del	**bene** ! Buon per voi, buon per voi.	- *CAP. XXI*
218	- Non l'ho mai capito così	**bene** come questa volta: è una	- *CAP. XXI*
219	destino. Ma voglio che me lo paghi	**bene** questo servizio, colui.	- *CAP. XXI*
220	voglio farvi del male... e posso farvi del	**bene** , - ripeté il signore... -	- *CAP. XXI*
221	letto: e se ti vuole in compagnia,	**bene** ; altrimenti, tu puoi ben	- *CAP. XXI*
222	riprese: - è serrato l'uscio? è serrato	**bene** ? - E dopo aver guardato in	- *CAP. XXI*

223 e disse: - sentite? vedete? è serrato **bene** ? siete contenta ora? - Oh - *CAP. XXI*
224 parola, una parola tale mi potesse far **bene** , levarmi d'addosso un po' di - *CAP. XXI*
225 all'orecchio come un'onda di suono non **bene** espresso, ma che pure aveva - *CAP. XXI*
226 coraggiosa a riprenderli del loro far **bene** . Ma il buon vescovo, non - *CAP. XXII*
227 ognuno sa, negli uomini zelatori del **bene** , qual era Federigo. Se - *CAP. XXII*
228 voi! Sapete chi sono? V'hanno detto **bene** il mio nome? - E questa - *CAP. XXIII*
229 non possa farvene volere e operare nel **bene** ? Cosa può Dio far di voi? - *CAP. XXIII*
230 verso, per non farle male in vece di **bene** . - E per questo, vi prego - *CAP. XXIII*
231 lui corteggiato: gli dà noia il **bene** stare; e bisogna che vada - *CAP. XXIII*
232 cagion mia: lei lo fa per Uno che paga **bene** , e per questa sua poverina -. - *CAP. XXIII*
233 - E a voi, cento volte, il **bene** che mi fanno codeste vostre - *CAP. XXIV*
234 I bravi che incontrava, vedevan **bene** sul suo viso i segni d'un - *CAP. XXIV*
235 di prima. Quelli che fanno il **bene** , lo fanno all'ingrosso: - *CAP. XXIV*
236 vo diritto diritto a casa mia. Lucia è **bene** appoggiata; di me non ce - *CAP. XXIV*
237 cominciato un miracolo senza finirlo **bene** ; ma son contento di vedervi - *CAP. XXIV*
238 catena, le disse sottovoce: - è andato **bene** ogni cosa? - Benone: ti - *CAP. XXIV*
239 trovar qualche congiuntura di far del **bene** a chi aveva tanto patito. - - *CAP. XXIV*
240 che lui li vesta a mio conto, e pagatelo **bene** . Veramente, in quest'anno, - *CAP. XXIV*
241 bisognava che due si conoscessero **bene** bene tra di loro, per aprirsi - *CAP. XXV*
242 bisognava che due si conoscessero bene **bene** tra di loro, per aprirsi sur - *CAP. XXV*
243 sui suoi amici e cortigiani. Si rosolava **bene** il signor podestà, sempre - *CAP. XXV*
244 che, per qualche tempo, stimaron **bene** di non farsi veder per le - *CAP. XXV*
245 poco necessario che fosse atto a fare, o **bene** o male, figura di superfluo. - *CAP. XXV*
246 e un Picozzi, giovani preti che stavan **bene** di corpo e d'animo, non - *CAP. XXV*
247 non ti par vero che la possa voltarsi in **bene** . Ma lascia fare al Signore; e - *CAP. XXV*
248 gentildonna molto inclinata a far del **bene** : mestiere certamente il più - *CAP. XXV*
249 guastare, come tutti gli altri. Per fare il **bene** , bisogna conoscerlo; e, al - *CAP. XXV*
250 giudizi, con le nostre idee; le quali **bene** spesso stanno come possono. - *CAP. XXV*
251 Le accadeva quindi, o di proporsi per **bene** ciò che non lo fosse, o di - *CAP. XXV*
252 lei a darne parte a monsignore. Oltre il **bene** chiaro e immediato che - *CAP. XXV*
253 intenzione che abbiam detto, si guardò **bene** di darne il minimo indizio. - *CAP. XXV*
254 questa, che, per riuscire a far del **bene** alla gente, la prima cosa, - *CAP. XXV*
255 tutti. Quand'avrà letto, vedrà. - **Bene** , - disse Federigo, letto che - *CAP. XXV*
256 Sul qual fatto, il nostro anonimo credé **bene** di formare un proverbio: - *CAP. XXV*
257 così per poco. Ma in sostanza fecero **bene** anche a Lucia, distraendola - *CAP. XXV*
258 un suo povero parroco. Perché vede **bene** , monsignore; vossignoria - *CAP. XXV*
259 leggi, che prescrivono il male come il **bene** ; ha il suo vangelo - *CAP. XXV*
260 parole. Vossignoria illustrissima parla **bene** ; ma bisognerebbe esser ne' - *CAP. XXVI*
261 saper nulla; ma alla fine s'accende e, **bene** o male, brucia. Si sarebbe - *CAP. XXVI*
262 voi non avete occasione di far loro del **bene** ; né il corto nostro - *CAP. XXVI*
263 un certo paese... Mi scusi, veda; so **bene** che un par suo non va a - *CAP. XXVI*
264 un involto, un batuffoletto, e legatolo **bene** in giro con della cordellina, - *CAP. XXVI*
265 - disse Lucia: - così avrete da star **bene** voi, e potrete anche far del - *CAP. XXVI*
266 star bene voi, e potrete anche far del **bene** a qualchedun altro. - - *CAP. XXVI*
267 la vostra povera figlia, e poi... bisogna **bene** che quel poverino lo - *CAP. XXVI*
268 e caritatevole, e ci ha sempre voluto **bene** , e non ciarlerà: fategli - *CAP. XXVI*
269 giacché il Signore ci ha mandato tanto **bene** , e quel poverino, è proprio - *CAP. XXVI*
270 non si sa da chi, che Renzo non istava **bene** in quel paese, e che - *CAP. XXVI*
271 quel che n'era davvero, aveva creduto **bene** di regalar loro, a chi l'una, - *CAP. XXVI*
272 fossero ancora a Monza, o dove, credé **bene** di fare accluder la lettera - *CAP. XXVII*
273 mai fatto parlar di sé, altro che in **bene** ; avrebbe voluto, diceva, - *CAP. XXVII*
274 e fatta smettere; ma parlando a fin di **bene** , tirava avanti, senza - *CAP. XXVII*
275 non il ferro d'un chirurgo. Fatto però **bene** il suo dovere per quella - *CAP. XXVII*
276 a cui donna Prassede avesse a far del **bene** ; sicché le baruffe non - *CAP. XXVII*
277 più estranei: si sa che agli uomini il **bene** bisogna, le più volte, farlo - *CAP. XXVII*
278 ma di chi non l'aveva saputa adoprar **bene** . Della filosofia antica aveva - *CAP. XXVII*
279 per le strade. Visto ciò, si credé **bene** di passar dall'invito alla - *CAP. XXVIII*
280 Soranzo, inviato de' Veneziani, poté **bene** addurre ragioni per - *CAP. XXVIII*
281 e de' suoi portamenti, non sa **bene** cosa sia impiccio e - *CAP. XXIX*
282 all'insidie de' paesani. Era vero che, del **bene** piovutole, come si dice, dal - *CAP. XXIX*
283 - Anderemo **bene** a salutar quella brava - *CAP. XXIX*

284 una buona azione. Fate del **bene** a quanti più potete, dice - *CAP. XXIX*
285 - al castello di ***. - L'hanno pensata **bene** : sicuri come in chiesa. - E - *CAP. XXIX*
286 come lei sa che si dice, a parlar **bene** , qui non dovrebbero venire - *CAP. XXIX*
287 pace, soccorrer poveri, sempre del **bene** in somma, secondo - *CAP. XXIX*
288 però a voce bassa: - zitta! E badate **bene** di non riportare questi - *CAP. XXX*
289 Pensate piuttosto a ringraziarlo del **bene** che v'ha fatto. - Oh! per - *CAP. XXX*
290 non è avvezzo a sentirne. E intendetela **bene** tutt'e due, che qui non è - *CAP. XXX*
291 a cui vossignoria ha già fatto del **bene** : la madre di quella... di - *CAP. XXX*
292 con la testa bassa, ad Agnese. - Del **bene** , io! Dio immortale! Voi, mi - *CAP. XXX*
293 io! Dio immortale! Voi, mi fate del **bene** , a venir qui... da me... in - *CAP. XXX*
294 a incomodare vossignoria illustrissima. - **Bene** , si faccia coraggio, - riprese - *CAP. XXX*
295 con Perpetua, che non avesse nascosto **bene** : pensate se questa rimase - *CAP. XXX*
296 alla spicciolata, come aveva troppo **bene** congetturato; onde stava - *CAP. XXX*
297 generale, un desiderio di precauzioni **bene** o male intese, almeno una - *CAP. XXXI*
298 la ragione e l'evidenza: e questa fu **bene** una di quelle volte. Coloro - *CAP. XXXI*
299 - e non ne seppi più altro: credo **bene** che non abbia potuto - *CAP. XXXII*
300 tempo di guerra, et bisognaua trattar **bene** li Soldati " (Pag. ``-.). - *CAP. XXXII*
301 che se n'avvedesse, quando, per far del **bene** , bisognava passar per - *CAP. XXXII*
302 degli autori fosse in ragione del **bene** e del male prodotto dalle - *CAP. XXXII*
303 come si dice, l'occhio medico. - Sto **bene** , ve', - disse don Rodrigo, - *CAP. XXXIII*
304 a letto subito, ché il dormire le farà **bene** . - Hai ragione: se posso - *CAP. XXXIII*
305 se posso dormire... Del resto, sto **bene** . Metti qui vicino, a buon - *CAP. XXXIII*
306 Sì, signore. - T'ho sempre fatto del **bene** . - Per sua bontà. - Di te - *CAP. XXXIII*
307 ero accorto. - Se guarisco, ti farò del **bene** ancor più di quello che te - *CAP. XXXIII*
308 - È un galantuomo, che, chi lo paga **bene** , tien segreti gli ammalati. - *CAP. XXXIII*
309 ma che venga qui subito; e fa' la cosa **bene** , che nessun se n'avveda. - - *CAP. XXXIII*
310 fanno l'opere di misericordia! - Tienlo **bene** , fin che lo portiam via, - - *CAP. XXXIII*
311 ancora con sé, e perché gli voleva **bene** , e perché Renzo, come - *CAP. XXXIII*
312 ci vuol altro. Abbi pazienza: non istai **bene** qui?... Vedo cosa vuoi - *CAP. XXXIII*
313 se è viva! che m'ha sempre voluto **bene** , e son sicuro che me ne - *CAP. XXXIII*
314 esser io ne' tuoi piedi. A dire: sto **bene** , le altre volte, pareva di - *CAP. XXXIII*
315 e, se Dio vuole che la ci vada **bene** a tutt'e due, ci rivedremo. - *CAP. XXXIII*
316 di chiedere alloggio, congetturando **bene** che la sua non dovesse - *CAP. XXXIII*
317 da que' suoi parenti, a Pasturo, sapete **bene** ; ché là dicono che la - *CAP. XXXIII*
318 l'amore che vi porta; legatevi le scarpe **bene** , e, prima che nessuno vi - *CAP. XXXIII*
319 ringraziare il cielo, e... - Lo ringrazio **bene** . - E non andarne a cercar - *CAP. XXXIII*
320 molte venne in chiaro che non sapeva **bene** , sui casi di Lucia, e sulle - *CAP. XXXIII*
321 deposito presso all'ospite. - Se la mi va **bene** , - gli disse, - se la trovo in - *CAP. XXXIII*
322 amico gli disse, come s'usa, di sperar **bene** ; volle che prendesse con - *CAP. XXXIII*
323 a quell'accoglienza, e indovinava **bene** a un di presso ciò che lo - *CAP. XXXIV*
324 si vede che sei un bravo giovine. Fai **bene** a ungere questa canaglia: - *CAP. XXXIV*
325 di quello della sua cantina? Vede **bene** : si fa certe vite: siam - *CAP. XXXIV*
326 faccia!... Senti, Renzo: Egli ti vuol più **bene** di quel che te ne vuoi tu: - *CAP. XXXV*
327 è a Pasturo; credo però che stia **bene** . Ma voi... come siete - *CAP. XXXVI*
328 ricordate...! - Oh Vergine Santissima! - **Bene** , poco più. E pensate se - *CAP. XXXVI*
329 propria bocca. M'ha detto che facevo **bene** a venirvi a cercare, e che - *CAP. XXXVI*
330 Agnese, che m'ha sempre voluto tanto **bene** , e che si struggeva tanto - *CAP. XXXVI*
331 anche adesso! - Sì, Lucia; fate **bene** d'invocar la Madonna; ma - *CAP. XXXVI*
332 noi gente ordinaria, che non sappiamo **bene** come si devon fare... n'è - *CAP. XXXVI*
333 da dovermene confessare: e quel poco **bene** che si può fare, si sa - *CAP. XXXVI*
334 ritenere, secondo che torni in maggior **bene** , i debiti e gli obblighi - *CAP. XXXVI*
335 di tutti gli uomini; e allora li guiderete **bene** in tutto il resto. Lucia! - *CAP. XXXVI*
336 fare un gran sacrifizio al Signore, e del **bene** al prossimo. Non le - *CAP. XXXVI*
337 Io sono guarita, io che non fo nulla di **bene** a questo mondo; e lei...! - - *CAP. XXXVI*
338 Cercò d'Agnese; sentì che stava **bene** , e gli fu insegnata una - *CAP. XXXVII*
339 ancor più notabilmente cambiato in **bene** . Trottò subito a Pasturo; - *CAP. XXXVII*
340 ogni cosa. Dico ogni cosa, e non dico **bene** ; perché il corredo di - *CAP. XXXVII*
341 tara ai complimenti, così lui intendeva **bene** che quelle parole non - *CAP. XXXVIII*
342 la gente che potesse conoscere. - Sto **bene** quando vi vedo, - - *CAP. XXXVIII*
343 compagnia, ma ci faceva dentro molto **bene** ; e certamente, Renzo, - *CAP. XXXVIII*
344 saprei cosa dire: la patria è dove si sta **bene**), mi pare che si - *CAP. XXXVIII*

345	questo parentado, ma lo vorrei concluso	**bene** , tranquillamente. Dico	- *CAP. XXXVIII*
346	farei col cuor quieto: gli voglio troppo	**bene** ; avrei paura di fargli un	- *CAP. XXXVIII*
347	che quel pover'uomo fosse morto	**bene** . A buon conto, finora	- *CAP. XXXVIII*
348	la consolazione di maritarvi io. - Lei sa	**bene** ch'eravamo venuti	- *CAP. XXXVIII*
349	- Tu l'hai ancora col latino, tu:	**bene** bene, t'accomoderò io:	- *CAP. XXXVIII*
350	Tu l'hai ancora col latino, tu: bene	**bene** , t'accomoderò io:	- *CAP. XXXVIII*
351	di volermi dire se si possa far loro del	**bene** , e anche d'insegnarmi la	- *CAP. XXXVIII*
352	arbitro del prezzo, e di fissarlo alto	**bene** ; e lo fece poi restar di	- *CAP. XXXVIII*
353	illustrissima è tanto inclinato a far del	**bene** a questa gente, ci	- *CAP. XXXVIII*
354	e questo, in fondo, aveva sempre voluto	**bene** a loro. Son que'	- *CAP. XXXVIII*
355	e anche persone che prima gli volevan	**bene** ; e col tempo, d'una cosa	- *CAP. XXXVIII*
356	si dovrebbe pensare più a far	**bene** , che a star bene: e così	- *CAP. XXXVIII*
357	pensare più a far bene, che a star	**bene** : e così si finirebbe	- *CAP. XXXVIII*
358	sproposito sia stato quello di volervi	**bene** , e di promettermi a voi.	- *CAP. XXXVIII*
359	se non v'è dispiaciuta affatto, vogliatene	**bene** a chi l'ha scritta, e	- *CAP. XXXVIII*

benedett' *3*

1	Renzo. - Fatemi un piacere: quel	**benedett'** uomo del signor curato m'ha	- *CAP. II*
2	presto, - ripeteva Ferrer: - dov'è questo	**benedett'** uomo? Il vicario scendeva	- *CAP. XIII*
3	famiglia, - per la troppa bontà di quel	**benedett'** uomo; per quella gran	- *CAP. XXV*

benedetta *9*

1	parlar bene. Vorrei dunque sapere... -	**Benedetta** gente! siete tutti così: in	- *CAP. III*
2	e le toccherò una corda... vedrete. -	**Benedetta** voi! - esclamò Renzo: -	- *CAP. VI*
3	però d'avvicinarsi bensì a quella	**benedetta** strada maestra, di non	- *CAP. XVI*
4	ah quando l'avrò passata quest'Adda	**benedetta** !), e fermarlo, e	- *CAP. XVII*
5	in orecchi, per veder se sentiva quella	**benedetta** voce dell'Adda; ma	- *CAP. XVII*
6	mezzo mondo. Io mi trovo in questa	**benedetta** carica, che m'obbliga a	- *CAP. XIX*
7	nome di colui che noi, grazie a quella	**benedetta** , per non dir altro,	- *CAP. XIX*
8	l'assito, le panche, le pile dell'acqua	**benedetta** , senza trovar nulla che	- *CAP. XXXI*
9	mai aspirare a divenirlo lui, per quella	**benedetta** disgrazia di non	- *CAP. XXXIII*

benedette *4*

1	Dio, e che Dio non t'abbandonerà. -	**Benedette** le sue parole! - esclamò il	- *CAP. V*
2	lui. Va innanzi; rallenta quelle gambe	**benedette** , che volevan sempre	- *CAP. XVI*
3	prese da capo d'un letto due candele	**benedette** , le accese, e le mise sul	- *CAP. XVI*
4	aver ricevuta qualcheduna di quelle	**benedette** lettere da parte	- *CAP. XXXIII*

benedetti *4*

1	liberatori: - grazie tante, figliuoli: siate	**benedetti** , - e, uscendo per il largo	- *CAP. XVI*
2	che soffio mise, - tutti questi	**benedetti** affari di stato. Attilio	- *CAP. XVIII*
3	Intanto però cominciavano que'	**benedetti** campi a imbiondire.	- *CAP. XXVIII*
4	sempre voluto bene a loro. Son que'	**benedetti** affari, che	- *CAP. XXXVIII*

benedetto *23*

1	a una voce: - oh padre Cristoforo! sia	**benedetto** !	- *CAP. IV*
2	con le mani, ed esclamò: - o Dio	**benedetto** ! fino a quando...! - Ma,	- *CAP. V*
3	che non ci mancava nessuno, - Dio sia	**benedetto** ! - disse, e fece lor cenno	- *CAP. VIII*
4	del cuore doveva essere solennemente	**benedetto** , e l'amore venir	- *CAP. VIII*
5	messi d'intorno ansanti, gridando: - sia	**benedetto** ! ah eccellenza! oh	- *CAP. XIII*
6	rovinan gli uomini, ricorreva a quel	**benedetto** fiasco. Ma di che aiuto	- *CAP. XIV*
7	mentre Renzo dice: - e quest'oste	**benedetto** dove s'è cacciato? - il	- *CAP. XV*
8	dice: - ti vedo volentieri; ma sei un	**benedetto** figliuolo. T'avevo	- *CAP. XVII*
9	- colpa mia; lo sapevo che quel	**benedetto** Cristoforo era un	- *CAP. XIX*
10	tanto temuto e abborrito era stato	**benedetto** un momento: perché,	- *CAP. XIX*
11	di rovina. Dio vi benedica! Dio v'ha	**benedetto** ! Sapete di dove sia	- *CAP. XXIII*
12	signore, Dio gli ha toccato il cuore (sia	**benedetto** !), ed è venuto al	- *CAP. XXIV*
13	fa qualche volta adoprar le parole quel	**benedetto** istinto di riferire e	- *CAP. XXXIII*
14	per te in quel giorno. Benedicilo, e sei	**benedetto** . Da quattro giorni è	- *CAP. XXXV*
15	pochi, che n'usciamo a salvamento.	**Benedetto** il Signore! Benedetto	- *CAP. XXXVI*

16 a salvamento. Benedetto il Signore! **Benedetto** nella giustizia, - *CAP. XXXVI*
17 il Signore! Benedetto nella giustizia, **benedetto** nella misericordia! - *CAP. XXXVI*
18 giustizia, benedetto nella misericordia! **benedetto** nella morte, - *CAP. XXXVI*
19 misericordia! benedetto nella morte, **benedetto** nella salute! - *CAP. XXXVI*
20 nella morte, benedetto nella salute! **benedetto** in questa scelta che - *CAP. XXXVI*
21 guarda più attenta, e grida: - oh Signor **benedetto** ! - Lucia! v'ho trovata! - *CAP. XXXVI*
22 tutto tremante. - Oh Signor **benedetto** ! - replicò, ancor più - *CAP. XXXVI*
23 dispensa, venne l'assolutoria, venne quel **benedetto** giorno: i due - *CAP. XXXVIII*

benedica *11*

1 salvar l'anima mia. - Il Signore vi **benedica** ! - e, proferendo sottovoce - *CAP. VI*
2 del sangue e de' fatti atroci. Il cielo li **benedica** . In ciascuna di queste - *CAP. XIII*
3 a chi volevate esser di rovina. Dio vi **benedica** ! Dio v'ha benedetto! - *CAP. XXIII*
4 di cento voci che dicevano: Dio la **benedica** ! Don Abbondio si levò - *CAP. XXIII*
5 l'inaspettata fortuna. - Iddio lo **benedica** , quel signore, - disse - *CAP. XXVI*
6 - Va', questa volta, che il cielo ti **benedica** , - rispose quello: - - *CAP. XXXIII*
7 rimetta a voi ogni vostro debito, e vi **benedica** -. E, fatto sull'udienza - *CAP. XXXVI*
8 e poi essa penserà a tutto. - Dio la **benedica** , - disse il frate, - *CAP. XXXVI*
9 - Sia Egli sempre con voi, e vi **benedica** , - disse alle due - *CAP. XXXVI*
10 preghin per lui. Dio t'accompagni, e ti **benedica** per sempre. - Oh - *CAP. XXXVI*
11 veramente un servizio. - Il cielo la **benedica** ! Perché non sono - *CAP. XXXVIII*

benedice *3*

1 fratello dell'ucciso, e gli levi, se Dio **benedice** la mia intenzione, il - *CAP. IV*
2 soffogarlo; chi afferma, chi nega, chi **benedice** , chi bestemmia. - È qui - *CAP. XIII*
3 che farai tu. Dio, il quale certamente **benedice** questa tua - *CAP. XXXV*

benedicilo *1*

1 hai offeso, avrà per te in quel giorno. **Benedicilo** , e sei benedetto. Da - *CAP. XXXV*

benedico *1*

1 Dio v'abbia a voler separati. E lo **benedico** che m'abbia dato, - *CAP. XXXVI*

benedir *1*

1 e andava avanti, ora alzando la mano a **benedir** la gente, ora - *CAP. XXIV*

benedirà *1*

1 libererò io, il paese: quanta gente mi **benedirà** ...! e poi in tre salti...! - *CAP. VII*

benedire *2*

1 poverina, e nel sentirsi ringraziare e **benedire** ogni momento. Le - *CAP. XVIII*
2 e poco dopo lo vide alzar la mano e **benedire** . Congetturò quello - *CAP. XXXIV*

benedisse *1*

1 qualche altro conforto a tutt'e due; le **benedisse** , e le lasciò andare. - *CAP. XXV*

benedizione *6*

1 convento, andò da ultimo a prender la **benedizione** del guardiano, e col - *CAP. XIX*
2 - ben venuta, ben venuta! Siete la **benedizione** del cielo in questa - *CAP. XXIV*
3 fosse. Il cardinale partì, dicendo: - la **benedizione** del Signore sia - *CAP. XXIV*
4 Siate la benvenuta. Voi ci portate la **benedizione** . - Oh giusto! - disse - *CAP. XXX*
5 sua preghiera tornerà anche in tanta **benedizione** per lei. Volle poi - *CAP. XXX*
6 tuo sentimento, allontanar da te ogni **benedizione** . Perché, in - *CAP. XXXV*

benedizioni *3*

1 troncò tutti i ringraziamenti e le **benedizioni** , e partì. S'avviò al - *CAP. V*
2 Il cardinale veniva avanti, dando **benedizioni** con la mano, e - *CAP. XXV*
3 si potrebbe dire con quali applausi e **benedizioni** fosse accompagnato il - *CAP. XXX*

benefattore *8*

1 una viottola, in un campo d'un nostro **benefattore** , uomo dabbene anche - *CAP. III*
2 anche lui, il padre Macario vide questo **benefattore** vicino a un suo gran - *CAP. III*
3 anno, la farà più noci che foglie ". Il **benefattore** , che sapeva chi era colui - *CAP. III*
4 a suo tempo, noci a bizzeffe. Il buon **benefattore** non ebbe la consolazione - *CAP. III*
5 delle noci rendeva tanto, tanto, che un **benefattore** , mosso a compassione - *CAP. III*
6 all'ora della refezione, presso un **benefattore** , mangiò, con una specie - *CAP. IV*
7 a casa, vedere il suo buon frate **benefattore** . Sonò il campanello; - *CAP. XVIII*
8 contorni, n'era divenuto l'esempio e il **benefattore** . - E quella gente - *CAP. XXIX*

benefattori *1*

1 nascerebbe, se non tra beneficati e **benefattori** , quando gli uni e gli - *CAP. XXV*

benefattrice *1*

1 d'un po' strano nelle maniere della sua **benefattrice** ; tanto più con l'aiuto - *CAP. XVIII*

benefica *1*

1 non lordate quella mano innocente e **benefica** . Non sapete tutto ciò - *CAP. XXIII*

beneficare *2*

1 una mano ricca di mezzi, e avvezza a **beneficare** in grande; ed era la - *CAP. XXVIII*
2 per la sua gran carità nel curare e nel **beneficare** i poveri. E, una cosa - *CAP. XXXI*

beneficati *1*

1 e dove nascerebbe, se non tra **beneficati** e benefattori, quando - *CAP. XXV*

beneficenze *1*

1 riparerà tanti torti, che spargerà tante **beneficenze** , che solleverà tanti - *CAP. XXIII*

benefico *2*

1 Per chiamare un tal uomo sommamente **benefico** e liberale, può parer - *CAP. XXII*
2 pubblica per l'uomo penitente e **benefico** . Questa era tale, che - *CAP. XXIX*

benefitio *1*

1 puoco spatio di tempo tante cose per **benefitio** publico, che non - *CAP. XXXI*

beneficio *3*

1 Ah, Renzo, Renzo! tu mi guasti il **beneficio** . Con che cosa mi vieni - *CAP. VI*
2 vi s'inginocchiò, a ringraziarla di quel **beneficio** , e di tutta l'assistenza - *CAP. XVII*
3 il saper di fatto quale fosse in realtà il **beneficio** offerto, o fosse tutto - *CAP. XXVIII*

benemeriti *1*

1 riputati del suo tempo. Due illustri e **benemeriti** scrittori hanno - *CAP. XXXII*

benemerito *1*

1 intollerabile a pensare, nuovo titolo di **benemerito** . Ma sul finire del - *CAP. XXXI*

benestanti *2*

1 casa delle più vicine. In quelle de' **benestanti** , erano per lo più - *CAP. XXVIII*
2 povere erano state ornate da de' vicini **benestanti** , o a pubbliche spese; - *CAP. XXXII*

benevolenza *9*

1 della gioia serena del perdono e della **benevolenza** . La compagnia si - *CAP. IV*
2 in cerca di quelle, quasi ad implorar **benevolenza** , consigli, coraggio. Tra - *CAP. IX*
3 di rifiutar quasi i primi segni di **benevolenza** che aveva tanto - *CAP. IX*
4 sinistra in ringraziamento alla pubblica **benevolenza** ; ora stendendole e - *CAP. XIII*
5 come d'uomini ligi; avevan poi tutti una **benevolenza** d'ammirazione; e - *CAP. XXIV*
6 che, anche nel far dimostrazioni di **benevolenza** a un vescovo in - *CAP. XXV*
7 richiesta, la quale avrebbe messa quella **benevolenza** a un gran cimento. - *CAP. XXIX*

8 quella della vita, e all'ammirazione la **benevolenza** , per la sua gran - *CAP. XXXI*
9 conoscere che balsamo sia all'animo la **benevolenza** ; tanto quella che si - *CAP. XXXIII*

benevoli *3*

1 appena da poter passare. Intanto i **benevoli** più attivi s'adopravano a - *CAP. XIII*
2 in una di quelle due frontiere di **benevoli** , che facevano, nello - *CAP. XIII*
3 l'abitudine de' pensieri solenni e **benevoli** , la pace interna d'una - *CAP. XXIII*

benevolo *1*

1 che generoso, che giudizioso, che **benevolo** , che perseverante - *CAP. XXII*

beni *3*

1 ultim'anni, trovandosi assai fornito di **beni** , e con quell'unico figliuolo, - *CAP. IV*
2 vostro amico, concedetegli tutti i **beni** che noi possiamo desiderare a - *CAP. VIII*
3 dell'orgoglio, alla vera dignità e a' veri **beni** , che, sentite o non sentite - *CAP. XXII*

benigna *2*

1 del fallo. Quando poi voleva mostrarsi **benigna** , prendeva un tono di - *CAP. IX*
2 doveva supporre tutt'altro che una così **benigna** noncuranza, stette un - *CAP. XXVII*

benignità *1*

1 così intera, la sua gioia così gelosa, la **benignità** così condizionata, che - *CAP. X*

benissimo *23*

1 signori son uomini di mondo, e sanno **benissimo** come vanno queste - *CAP. I*
2 di prenderle nel significato più serio. - **Benissimo** , e buona notte, messere, - - *CAP. I*
3 momento, senza fermarsi. Renzo intese **benissimo** che il suo nome - *CAP. II*
4 e si stia alla sua sentenza. - Bene, **benissimo** , - disse il conte Attilio, al - *CAP. V*
5 lo schiribizzo di sentire una predica, so **benissimo** andare in chiesa, come - *CAP. VI*
6 diceva: - sicuro: adesso capisco: va **benissimo** : è chiara: e poi? e lui? - *CAP. VIII*
7 nella scomunica. Mi scuserà... - **Benissimo** , benissimo, reverenda - *CAP. X*
8 scomunica. Mi scuserà... - Benissimo, **benissimo** , reverenda madre. Lodo la - *CAP. X*
9 così barbaramente. - Avete fatto **benissimo** , - rispondeva il conte - *CAP. XI*
10 e non già gride senza costrutto; fatte **benissimo** , che noi non potremmo - *CAP. XIV*
11 di raccogliere i nomi delle persone. - **Benissimo** , - disse lo sconosciuto: - - *CAP. XIV*
12 dire di più? - Ah! ah! sappiamo **benissimo** che colui ha portato - *CAP. XV*
13 giusto! - Vedrete, vedrete. - Intendo **benissimo** : il re sarà sempre il re; - *CAP. XV*
14 né che avesse intenzion d'aiutarlo: capì **benissimo** che il galantuomo, - *CAP. XV*
15 meno accorto di loro, scopre **benissimo** tutto il loro gioco, e da - *CAP. XV*
16 niente di Milano? - Potrebb'essere **benissimo** che qualcheduno là - *CAP. XVI*
17 cacce del toro, che lui poteva descriver **benissimo** , perché le aveva godute - *CAP. XIX*
18 in molta stima anche di fuori. - Intendo **benissimo** ; vostra paternità deve... - *CAP. XIX*
19 equivaleva a un punto fermo, - intendo **benissimo** , - disse il provinciale, - - *CAP. XIX*
20 sta di casa il Chiodo chirurgo? - Lo so **benissimo** . - È un galantuomo, - *CAP. XXXIII*
21 di sanità; ma che in vece ci s'entrava **benissimo** , chi appena sapesse - *CAP. XXXIV*
22 asciutto, e se l'avesse per male. Prese **benissimo** la cosa per il suo - *CAP. XXXVIII*
23 appunto per questo, - disse Renzo. - **Benissimo** ; e io vi servirò: e - *CAP. XXXVIII*

benone *6*

1 - Domani... Bene. - Verso sera... - **Benone** . - Ma...! - disse Renzo, - *CAP. VI*
2 confessare che anche lei s'è portata **benone** , e ha fatto vedere che non - *CAP. X*
3 - è andato bene ogni cosa? - **Benone** : ti racconterò poi tutto. - *CAP. XXIV*
4 che gli passava per la mente. - Sto **benone** ; ma ho bevuto, ho - *CAP. XXXIII*
5 come andava col bando? L'andava **benone** : lui non ci pensava - *CAP. XXXVII*
6 livello: e si figura che ci si deve star **benone** . Ma se gli riesce di - *CAP. XXXVIII*

benservito *1*

1 fagottino di panni; si mise in tasca un **benservito** , che s'era fatto fare - *CAP. XXXIII*

bensì *20*

1 tutti que' passi insomma che richiedono **bensì** un po' di rettorica, - *INTRODUZIONE*
2 che, per fare un matrimonio, ci vuole **bensì** il curato, ma non è necessario - *CAP. VI*
3 da sé non ne poteva uscire. Provava **bensì** una certa ripugnanza a - *CAP. XVI*
4 parte, con intenzione però d'avvicinarsi **bensì** a quella benedetta strada - *CAP. XVI*
5 La più parte, voglio dire; c'era **bensì** de' diavoli che, per rubare, - *CAP. XVI*
6 nell'osterie, per le strade! Pensava **bensì** che finalmente i birri che - *CAP. XVII*
7 non poteva andare avanti da sé, veniva **bensì** in mente un mezzo con cui - *CAP. XVIII*
8 né la lettera; che uno di campagna era **bensì** venuto al convento, a - *CAP. XVIII*
9 che natura fosse. Don Rodrigo voleva **bensì** fare il tiranno, ma non il - *CAP. XIX*
10 certamente da farsene maraviglia; ma è **bensì** cosa molto notabile che, - *CAP. XXII*
11 avevan sentite da quella bocca, erano **bensì** odiose a' loro orecchi, ma - *CAP. XXIV*
12 sempre tenuto in sé; e, inquietata **bensì** dal dispiacere di fare a una - *CAP. XXV*
13 avreste sentito che l'iniquità può aver **bensì** delle minacce da fare, de' - *CAP. XXVI*
14 una buona intenzione. Le rimaneva **bensì** un ribollimento, una - *CAP. XXVII*
15 abbandonate al loro corso. Troviamo **bensì** nelle relazioni di più - *CAP. XXVIII*
16 o sulla nuda terra: perché, s'era **bensì** ordinato che la paglia - *CAP. XXVIII*
17 tutto un fagotto, e se n'andò. Aveva **bensì** avuto cura di non toccar - *CAP. XXXIII*
18 don Ferrante: ché Agnese gliel aveva **bensì** fatto scrivere dal suo - *CAP. XXXIII*
19 E l'anima di quel poverino? Io ho **bensì** pregato, e pregherò per - *CAP. XXXVI*
20 insieme, conclusero che i guai vengono **bensì** spesso, perché ci si è - *CAP. XXXVIII*

benvenuta *2*

1 Questa è la mia governante... - **Benvenuta** , - disse l'innominato. - - *CAP. XXX*
2 da me... in questa casa. Siate la **benvenuta** . Voi ci portate la - *CAP. XXX*

beppe *2*

1 dire che voi non vi siete maritata con **Beppe** Suolavecchia, né con - *CAP. VIII*
2 e riprese subito: - in quanto a **Beppe** , tutti sanno, e hanno potuto - *CAP. VIII*

bere *14*

1 rispose questo: - ma intanto si porti da **bere** al padre. Il padre voleva - *CAP. V*
2 di loro. A tale scongiuro, convenne **bere** . Tutti i commensali proruppero - *CAP. V*
3 che gli dirò io. Tu gli pagherai da **bere** ? - E da mangiare, - rispose - *CAP. VI*
4 due che stessero dentro a giocare e a **bere** , come dilettanti; e - *CAP. VII*
5 e mescendosi or l'uno or l'altro da **bere** , con un gran fiasco ch'era tra - *CAP. VII*
6 stando indietro nel mangiare, come nel **bere** , attese a mescere ai due - *CAP. VII*
7 - Però, - soggiunse, - se venite a **bere** un bicchiere con me, mi fate - *CAP. XIV*
8 Questo gli mescé subito da **bere** , dicendo: per bagnar le - *CAP. XIV*
9 signori delle gride vengono mai da te a **bere** un bicchierino. - Tutta gente - *CAP. XIV*
10 una mano di scapestrati che, tra il **bere** , e tra che di natura sono - *CAP. XV*
11 non ho sete; non ho proprio voglia di **bere** in questo momento. - Tu - *CAP. XXXIV*
12 piedi accanto al carro, - ché ne voglio **bere** anch'io un altro sorso, - *CAP. XXXIV*
13 fiasco, e l'alzò; ma, prima di **bere** , si voltò a Renzo, gli - *CAP. XXXIV*
14 avrai anche appetito: capisco che da **bere** , per la strada, non te ne - *CAP. XXXVII*

bergamasca *1*

1 il pescatore. - E quella riva lì, è **bergamasca** ? - Terra di san - *CAP. XVII*

bergamaschi *1*

1 Che ti fanno i **bergamaschi** ? Spediscono a - *CAP. XVII*

bergamasco *13*

1 e, a due passi di qui, sul **bergamasco** , chi lavora seta è - *CAP. VI*
2 è nato nel milanese, e vuol vivere nel **bergamasco** , bisogna prenderselo - *CAP. XVII*
3 di certo che s'era messo in salvo sul **bergamasco** . Una tale certezza, e - *CAP. XVIII*
4 in un castello confinante col territorio **bergamasco** , che allora era, come - *CAP. XIX*
5 tien per certo che si sia ricoverato sul **bergamasco** ; ma il luogo proprio - *CAP. XXIV*
6 fosse accolto e ricettato nel territorio **bergamasco** . Il residente avea - *CAP. XXVI*
7 milanesi a trasportarsi nel territorio **bergamasco** , e quindi di far che - *CAP. XXVI*
8 raggiunto per istrada. Il territorio **bergamasco** non era tanto - *CAP. XXIX*

9	del territorio di Lecco, e confinante col	**bergamasco**), era scoppiato	- *CAP. XXXI*
10	come abbiam detto, sul confine del	**bergamasco** , non tardò molto	- *CAP. XXXIII*
11	s'intende, fate ben conto di ritornar sul	**bergamasco** . - Di questo non si	- *CAP. XXXIII*
12	cielo com'era stato scritto; e l'interprete	**bergamasco** , nel leggergli la	- *CAP. XXXIII*
13	su casa tutti insieme in quel paese del	**bergamasco** dove Renzo aveva	- *CAP. XXXVII*

bergamascone *1*

1	e ti farà buona accoglienza. Un buon	**bergamascone** all'antica, un uomo	- *CAP. XVII*

bergamo *23*

1	la strada che da Lecco conduce a	**Bergamo** . Il cielo era tutto sereno:	- *CAP. IV*
2	ch'era un bravo del contado di	**Bergamo** , il quale solo doveva	- *CAP. VIII*
3	il frate, venga. La vecchia? Vada a	**Bergamo** la vecchia. La giustizia?	- *CAP. XI*
4	suo rifugio quel paese nel territorio di	**Bergamo** , dov'era accasato quel	- *CAP. XVI*
5	da che porta s'uscisse per andare a	**Bergamo** ; e quando l'avesse saputo,	- *CAP. XVI*
6	da che parte si va per andare a	**Bergamo** ? - Per andare a	- *CAP. XVI*
7	per andare a Bergamo? - Per andare a	**Bergamo** ? Da porta orientale. -	- *CAP. XVI*
8	da Milano, spera d'andar verso	**Bergamo** ; questo gli basta per ora.	- *CAP. XVI*
9	ripugnanza a metter fuori quella parola	**Bergamo** , come se avesse un non	- *CAP. XVI*
10	da Milano più di sei; e in quanto a	**Bergamo** , era molto se non se	- *CAP. XVI*
11	seminar qua e là quella domanda di	**Bergamo** , che gli pareva puzzar	- *CAP. XVI*
12	paese, piuttosto grosso, sulla strada di	**Bergamo** , vicino al confine, però	- *CAP. XVI*
13	che, andando più volte l'anno a	**Bergamo** , per i suoi traffichi, era	- *CAP. XVI*
14	partir presto domattina, e arrivare a	**Bergamo** per l'ora del desinare. E	- *CAP. XVI*
15	che gli parve dover essere una città,	**Bergamo** sicuramente. Scese un	- *CAP. XVII*
16	gli appariva ben più distinta, disse: - è	**Bergamo** , quel paese? - La città	- *CAP. XVII*
17	è Bergamo, quel paese? - La città di	**Bergamo** , - rispose il pescatore. -	- *CAP. XVII*
18	contado. Giovanbatista Biava, nunzio di	**Bergamo** in Venezia (un uomo	- *CAP. XVII*
19	Venezia, in istile pacato, al capitano di	**Bergamo** , che prendesse e desse	- *CAP. XXVI*
20	tale s'era rifugiato sul territorio di	**Bergamo** . Questa circostanza	- *CAP. XXVII*
21	sapeva ch'era stato spedito in fretta da	**Bergamo** uno squadrone di	- *CAP. XXIX*
22	ma era appunto forestiero di quel di	**Bergamo** . " È lui senz'altro! "	- *CAP. XXXIII*
23	filatoio, situato quasi sulle porte di	**Bergamo** ; e l'erede, giovine	- *CAP. XXXVIII*

berlinga *2*

1	presto: e allora... - Renzo gli diede una	**berlinga** nuova, e gli raccomandò	- *CAP. VIII*
2	mette le mani in tasca, tira fuori una	**berlinga** , che, attese le circostanze,	- *CAP. XVII*

berlinghe *5*

1	che sapete: aveva qui venticinque belle	**berlinghe** nuove; ma se non si	- *CAP. VII*
2	- Basta, vediamo. - Son venticinque	**berlinghe** nuove, di quelle col	- *CAP. VIII*
3	si rimesse gli occhiali, l'aprì, cavò le	**berlinghe** , le contò, le voltò, le	- *CAP. VIII*
4	per tutto. Si vedevano anche correre	**berlinghe** , reali e parpagliole, che,	- *CAP. XIV*
5	schioppo. Si cavò poi di tasca alcune	**berlinghe** , e le diede al Tanabuso,	- *CAP. XX*

bernoccolo *1*

1	qui una lisca che lo punge, lì un	**bernoccolo** che lo preme:	- *CAP. XXXVIII*

berrettine *1*

1	di figuracce, ingegnandosi, con certe	**berrettine** o con certe cheriche, e	- *CAP. XXX*

berretto *1*

1	ora il nero di due occhi grifagni. Un	**berretto** piatto di velluto chermisi,	- *CAP. VII*

bersaglio *2*

1	penuria e del rincaro, questi erano il	**bersaglio** del lamento universale,	- *CAP. XII*
2	dove cercavano aiuti, e d'essere insieme	**bersaglio** delle grida, avere il	- *CAP. XXXI*

beso *1*

1	le parole con un cenno della destra: -	**beso** a usted las manos-: parole	- *CAP. XIII*

bestemmia *3*

1 si farà, o... - e qui una buona **bestemmia** , - o chi lo farà non se ne - *CAP. I*
2 non ne avrà tempo, e... - un'altra **bestemmia** . - Zitto, zitto, - riprese il - *CAP. I*
3 chi afferma, chi nega, chi benedice, chi **bestemmia** . - È qui Ferrer! - Non - *CAP. XIII*

bestemmiando *2*

1 altri dietro, il Griso sale adagio adagio, **bestemmiando** in cuor suo ogni - *CAP. VIII*
2 con faccia allegra e baldanzosa, ma **bestemmiando** in cuor suo Monza e - *CAP. XI*

bestemmiavano *1*

1 parte brontolavano, parte **bestemmiavano** , parte tenevan - *CAP. XIV*

bestemmie *3*

1 spingendoli, a frustate, a punzoni, a **bestemmie** . Eran que' cadaveri, - *CAP. XXXIV*
2 ai quali i monatti rispondevano con **bestemmie** . Entrato nella - *CAP. XXXIV*
3 con inutili imprecazioni alle **bestemmie** e ai comandi de' - *CAP. XXXIV*

bestia *14*

1 pare a voi: perché, abbiate pazienza, la **bestia** son io, che trascuro il mio - *CAP. II*
2 fece un viso brusco. - Vuoi stare zitto, **bestia** ? - gli disse Tonio, - *CAP. VII*
3 li fece salire, diede una voce alla **bestia** , una frustata, e via. Il nostro - *CAP. IX*
4 fuggendo, corse a governare la sua **bestia** . Dopo una sera quale - *CAP. IX*
5 che un podestà non possa esser **bestia** e ostinato, quando nel - *CAP. XI*
6 Io facevo di tutto per salvarti; e tu, **bestia** , in contraccambio, c'è - *CAP. XV*
7 nome di chi capita a favorirlo, sai tu, **bestia** , cosa c'è di bello? Sotto - *CAP. XV*
8 intanto l'innominato. - Sono stato una **bestia** a impegnarmi; ma ho - *CAP. XXI*
9 aiutante, gli disse: - mi dia almeno una **bestia** quieta; perché, dico la - *CAP. XXIII*
10 " Anche tu, - diceva tra sé alla **bestia** , - hai quel maledetto gusto - *CAP. XXIV*
11 era un frenetico che, vista quella **bestia** sciolta e non guardata, - *CAP. XXXIV*
12 e andava tristamente cercando la **bestia** , che potesse far le sue - *CAP. XXXV*
13 davvero; capisco che ho parlato da **bestia** , e non da cristiano: e - *CAP. XXXV*
14 la cagione dell'equivoco; si diede della **bestia** d'aver pensato solamente - *CAP. XXXVI*

bestiale *1*

1 lontano, lontano da questa gente **bestiale** . - Usted farà quello che - *CAP. XIII*

bestiame *1*

1 fino su per i monti a rubare il **bestiame** ; andarono nelle grotte, - *CAP. XXVIII*

bestie *9*

1 levò, a una a una, le povere **bestie** dalla stìa, riunì le loro otto - *CAP. III*
2 dovessero stare in viaggio quelle povere **bestie** , così legate e tenute per le - *CAP. III*
3 al signor dottore. Adocchiò essa le **bestie** , e, come avvezza a - *CAP. III*
4 a ubbidire. Prese le quattro povere **bestie** , e le diede a Renzo, con - *CAP. III*
5 l'ultima trista vicenda delle povere **bestie** , per quel giorno. - Bel parere - *CAP. III*
6 gli fece un grand'inchino, acquietò le **bestie** , con le mani e con la voce, - *CAP. V*
7 faceva andar di buon passo le sue **bestie** ; le due cavalcature andavan - *CAP. XXIV*
8 di meglio, e cacciandosi innanzi le **bestie** ; altri rimanevano, o per - *CAP. XXVIII*
9 cosa singolare a vedere alcune di quelle **bestie** , ritte e quiete sopra - *CAP. XXXV*

bestione *5*

1 alla porta, sentiva, vedeva quasi, il **bestione** , col muso al fessolino - *CAP. XVII*
2 m'è venuta di vederla? Ha ragione quel **bestione** del Nibbio; uno non è - *CAP. XXI*
3 al padrone che il suo cane è un buon **bestione** , quieto, quieto: guarda il - *CAP. XXIII*
4 accostarglisi, per timore che il buon **bestione** non gli mostri i denti, - *CAP. XXIII*
5 "Cosa dirà quel **bestione** di don Rodrigo? - *CAP. XXIV*

bettina *2*

1 - lo sposo! lo sposo! - Zitta, **Bettina** , zitta! - disse Renzo. - Vien - *CAP. II*
2 dà un carattere particolare. La piccola **Bettina** si cacciò nel crocchio, - *CAP. II*

bettola *1*

1 che, mentre stava gozzovigliando in una **bettola** , gli vennero a un tratto - *CAP. XXXIII*

bettole *1*

1 Sulle piazze, sulle cantonate, nelle **bettole** , era un tripudio palese, - *CAP. XXVIII*

bevanda *1*

1 ma quella contentezza era simile alla **bevanda** ristorativa che la crudeltà - *CAP. X*

beve *2*

1 bere un bicchierino. - Tutta gente che **beve** acqua, - disse un vicino di - *CAP. XIV*
2 ne ricordan per un pezzo! Del vino che **beve** il padrone co' suoi amici... - *CAP. XXI*

bevette *1*

1 sollevò i baffi, poi si lisciò la barba, **bevette** , e riprese: - oggi, amici - *CAP. XVI*

bevi *1*

1 poi lo porse a Renzo, dicendo: - **bevi** alla nostra salute. - Ve - *CAP. XXXIV*

bevitore *1*

1 gli diedero subito alla testa: a un **bevitore** un po' esercitato non - *CAP. XIV*

bevono *1*

1 l'uomo si conosce all'azioni. Quelli che **bevono** il vino senza criticarlo, che - *CAP. VII*

bevuta *1*

1 le scosse del carro, diede una buona **bevuta** , poi lo porse a Renzo, - *CAP. XXXIV*

bevuto *2*

1 per la mente. - Sto benone; ma ho **bevuto** , ho bevuto forse un po' - *CAP. XXXIII*
2 - Sto benone; ma ho bevuto, ho **bevuto** forse un po' troppo. - *CAP. XXXIII*

bianca *10*

1 capelli, spartiti sopra la fronte, con una **bianca** e sottile dirizzatura, si - *CAP. II*
2 per riflessione d'umiltà. La barba **bianca** e lunga, che gli copriva le - *CAP. IV*
3 quel bel vecchio, tu sai, con la barba **bianca** , quello che chiamano il - *CAP. VII*
4 con un calamaio e un pezzetto di carta **bianca** in una mano, e una penna - *CAP. XIV*
5 giovine: una treccia nera e una barba **bianca** . Ma anche la consolazione - *CAP. XVII*
6 pregare, e far cert'occhi, e diventar **bianca** bianca come morta, e poi - *CAP. XXI*
7 e far cert'occhi, e diventar bianca **bianca** come morta, e poi - *CAP. XXI*
8 due occhi, un viso, una barba lunga e **bianca** , un frate ritto, fuor del - *CAP. XXXIII*
9 fosse stata viva; se non che una manina **bianca** a guisa di cera - *CAP. XXXIV*
10 che, battendo e risaltando sulla strada **bianca** e arida, sollevavano un - *CAP. XXXVII*

biancastra *4*

1 e sur uno di quelli una gran macchia **biancastra** , che gli parve dover - *CAP. XVII*
2 e accennando col capo quella macchia **biancastra** che aveva veduta la - *CAP. XVII*
3 per punto di mira la macchia **biancastra** sul pendìo del monte, - *CAP. XVII*
4 di non so che sudiceria, giallognola, **biancastra** , sparsavi come con - *CAP. XXXI*

biancastre *1*

1 bruna e distinta ne' campi di stoppie **biancastre** e luccicanti dalla guazza. - *CAP. IV*

biancastri *1*

1 poi di verdi, e in cima di fiorellini **biancastri** ; il tasso barbasso, - *CAP. XXXIII*

bianche *1*

1 si pensare, vide per terra certe strisce **bianche** e soffici, come di neve; ma - *CAP. XI*

biancheggianti *1*

1 delle voci domestiche; ville sparse e **biancheggianti** sul pendìo, come - *CAP. VIII*

biancheria *6*

1 fretta a collocarvi nel fondo un po' di **biancheria** sua e del padrone, - *CAP. XXIX*
2 l'accomodava nella gerla, sopra la **biancheria** , - ci saremmo trovati - *CAP. XXIX*
3 la donna a prendere un po' di **biancheria** da tavola. Perpetua - *CAP. XXIX*
4 aveva già fatto mettere un corredo di **biancheria** per Agnese. E tiratala - *CAP. XXX*
5 e guardando poi, capo per capo, la **biancheria** regalata, e contando - *CAP. XXX*
6 delle galline di Perpetua, pezzi di **biancheria** , fogli de' calendari di - *CAP. XXX*

bianchezza *1*

1 fronte di diversa, ma non d'inferiore **bianchezza** ; un'altra benda a pieghe - *CAP. IX*

bianchi *6*

1 il bel momento, visti i birri diventar **bianchi** , o almeno pallidi, " se non - *CAP. XV*
2 un uomo che ha sottoscritti molti fogli **bianchi** , e gli ha affidati a uno che - *CAP. XVI*
3 provati amici. Era grande, bruno, calvo; **bianchi** i pochi capelli che gli - *CAP. XX*
4 al vecchio; lo prendon per i capelli, **bianchi** com'erano; lo carican di - *CAP. XXXII*
5 pannocchiette, ciocche, mazzetti, capolini **bianchi** , rossi, gialli, azzurri. - *CAP. XXXIII*
6 calici, donde uscivano ciuffetti di fiori **bianchi** o porporini, ovvero si - *CAP. XXXIII*

bianchissima *2*

1 alquanto dal viso; sotto il velo, una **bianchissima** benda di lino cingeva, - *CAP. IX*
2 quel punto un cappuccino con la barba **bianchissima** , portando due - *CAP. XXXV*

bianchissime *1*

1 appoggiata languidamente a quella, e le **bianchissime** dita intrecciate ne' vòti; - *CAP. IX*

bianchissimo *2*

1 uno: era veramente un pan tondo, **bianchissimo** , di quelli che Renzo - *CAP. XI*
2 capelli divisi sulla fronte, con un vestito **bianchissimo** , come se quelle - *CAP. XXXIV*

bianco *12*

1 con un volto fatto in un istante **bianco** e floscio, come un cencio che - *CAP. II*
2 parole, il frate mise la mano sul capo **bianco** del servitore, che, - *CAP. VI*
3 nera; tutto nero, fuorché un collare **bianco** , con due larghe facciole, e - *CAP. VII*
4 e a sinistra, facendo lampeggiare ora il **bianco** , ora il nero di due occhi - *CAP. VII*
5 bella cosa, - scappò fuori di punto in **bianco** Gervaso, - che Renzo voglia - *CAP. VII*
6 contenti di mettere un po' di nero sul **bianco** . - Anche questa! - disse don - *CAP. VIII*
7 fanciulli, spinte, rispinte, urli, e un **bianco** polverìo che per tutto si - *CAP. XII*
8 e mezzo portato da altri suoi servitori, **bianco** come un panno lavato. - *CAP. XIII*
9 forza e l'abilità di fermare di punto in **bianco** , in alto mare, qualunque - *CAP. XXVII*
10 ce l'accomodò, le stese sopra un panno **bianco** , e disse l'ultime parole: - *CAP. XXXIV*
11 poi la peste! la peste! ha dato di **bianco** a di gran cose la - *CAP. XXXVIII*
12 in viso de' bacioni, che ci lasciavano il **bianco** per qualche tempo. E - *CAP. XXXVIII*

biascicato *1*

1 un chilo agro e stentato d'un desinare **biascicato** senza appetito, e senza - *CAP. XIII*

biasimata *1*

1 La storia ha deplorata la sua sorte, e **biasimata** l'altrui sconoscenza; ha - *CAP. XXXI*

biasimevole *1*

1 e in loro una condiscendenza, tanto più **biasimevole** , quanto più poteva - *CAP. XXXI*

biasimo *2*

1 il convento presso il popolo, attirarsi il **biasimo** di tutti i cappuccini - *CAP. IV*
2 balìa. Ma ciò che, lasciando intero il **biasimo** , scema la maraviglia di - *CAP. XXXI*

biava *1*

1 anche al contado. Giovanbatista **Biava** , nunzio di Bergamo in - *CAP. XVII*

biblioteca *7*

1 elevati; se non fosse in piedi questa **biblioteca** ambrosiana, che - *CAP. XXII*
2 e quattordicimila manoscritti. Alla **biblioteca** unì un collegio di - *CAP. XXII*
3 stabilì per l'uso e per il governo della **biblioteca** , si vede un intento - *CAP. XXII*
4 immedesimata con la fondazione d'una **biblioteca** : allora non era così. E - *CAP. XXII*
5 mentre in qualche altra insigne **biblioteca** pubblica d'Italia, i libri - *CAP. XXII*
6 e manoscritte, che si serbano nella **biblioteca** da lui fondata: trattati - *CAP. XXII*
7 che qualche cosa ci fosse di vero. Nella **biblioteca** ambrosiana si - *CAP. XXXII*

bibliotecari *1*

1 si levavano se non per gentilezza de' **bibliotecari** , quando si sentivano - *CAP. XXII*

bibliotecario *2*

1 comuni di quel tempo. Prescrisse al **bibliotecario** che mantenesse - *CAP. XXII*
2 da un Pierpaolo Bosca, che vi fu **bibliotecario** dopo la morte di - *CAP. XXII*

biblioteche *1*

1 neppur l'idea. Dimodoché arricchir tali **biblioteche** era un sottrar libri - *CAP. XXII*

bicchier *3*

1 pane, gli mandò dietro un secondo **bicchier** di vino; e soggiunse: - da - *CAP. XIV*
2 mio letto solito è in libertà? Bene: un **bicchier** di vino, e il mio solito - *CAP. XVI*
3 ch'era in un canto, e ne spillò un **bicchier** di vino, che mise sur - *CAP. XXXV*

bicchiere *16*

1 e non apparecchiate altro: datemi un **bicchiere** del mio vino. - E lei mi - *CAP. I*
2 ha niente! - disse Perpetua, empiendo il **bicchiere** , e tenendolo poi in mano, - *CAP. I*
3 - disse don Abbondio, prendendole il **bicchiere** , con la mano non ben ferma, - *CAP. I*
4 un'ampolla di vino, e un lungo **bicchiere** in forma di calice, lo - *CAP. V*
5 - rispose fra Cristoforo, rendendo il **bicchiere** a un servitore. - Scuse - *CAP. V*
6 nostro signore! - esclamò, alzando il **bicchiere** . Privato, chi non lo sapesse, - *CAP. V*
7 domandò don Rodrigo. Tirato fuor del **bicchiere** un naso più vermiglio e più - *CAP. V*
8 - soggiunse, - se venite a bere un **bicchiere** con me, mi fate piacere. - - *CAP. XIV*
9 bagnar le labbra -. E riempito l'altro **bicchiere** , lo tracannò in un sorso. - *CAP. XIV*
10 di rispondere, Renzo votò un altro **bicchiere** : era il terzo; e d'ora in - *CAP. XIV*
11 questo, alzando con una mano il **bicchiere** riempito di nuovo, e - *CAP. XIV*
12 ci dispiace il dirlo, tracannò un altro **bicchiere** , e proseguì: - ti porterò - *CAP. XIV*
13 - gridava Renzo, riempiendo in fretta il **bicchiere** di colui; e subito - *CAP. XIV*
14 sulla panca. Fissò gli occhi su quel **bicchiere** che aveva riempito; e, - *CAP. XIV*
15 da comunicargli; poi gli accennò il **bicchiere** , e con una pronunzia - *CAP. XIV*
16 le cose d'oggi. Sentirete -. Empì il **bicchiere** , lo prese con una mano, - *CAP. XVI*

bicchieri *3*

1 confuso di forchette, di coltelli, di **bicchieri** , di piatti, e sopra tutto di - *CAP. V*
2 dadi buttati e raccolti; fiaschi e **bicchieri** per tutto. Si vedevano - *CAP. XIV*
3 gli riuscisse così fatale. Que' pochi **bicchieri** che aveva buttati giù da - *CAP. XIV*

bicchierino *1*

1 gride vengono mai da te a bere un **bicchierino** . - Tutta gente che beve - *CAP. XIV*

bicocca *1*

1 sorgeva isolato, a somiglianza d'una **bicocca** , sulla cima d'uno de' poggi - *CAP. V*

bieche *1*

1 parola si fu gettata a traverso di quelle **bieche** fantasie, i migliori pensieri a - *CAP. II*

bieco *2*

1 ognun d'essi, fissando, con uno sguardo **bieco** d'amor rabbioso, la vivanda - *CAP. VI*
2 il viso a un atto di serietà ancor più **bieco** e fellonesco, fece una - *CAP. XXXIV*

bien *1*

1 Un gastigo severo. Esto lo digo por su **bien** . Una meta giusta, una meta - *CAP. XIII*

biffi *1*

1 so dove. Chi l'avesse detto a Andrea **Biffi** , quando la scolpiva! Dalla - *CAP. XII*

bigia *2*

1 matterello ricurvo, una piccola polenta **bigia** , di gran saraceno. La madre, - *CAP. VI*
2 perdendosi poi nell'aria immobile e **bigia** . Eran vestiti, letti e altre - *CAP. XXXIV*

bigio *1*

1 pure spiccava nel campo immenso d'un **bigio** ceruleo, che, giù giù verso - *CAP. XVII*

bigiognolo *1*

1 a color di mattone, sur un fondo **bigiognolo** , con qualche scalcinatura - *CAP. I*

biglietto *4*

1 E come si fa? Ecco: dare un bel **biglietto** a ogni famiglia, in - *CAP. XIV*
2 per esempio, dovrebbero rilasciare un **biglietto** in questa forma: - *CAP. XIV*
3 A voi, per esempio, dovrebbero fare un **biglietto** per... il vostro nome? - - *CAP. XIV*
4 moglie anch'io? - Allora si cambia il **biglietto** , e si cresce la porzione. - *CAP. XIV*

bil *1*

1 E questo ir-re-mis-si- **bil** -mente e con ogni rigore, eccetera. - *CAP. III*

bilance *1*

1 di persone alte, avesse una mano sulle **bilance** della giustizia, per farle a - *CAP. XIX*

bilanciavano *1*

1 dato il parere. Ma, nel mentre che **bilanciavano** i partiti, si sentì un - *CAP. III*

bimbi *1*

1 meno aspettata; e le donne, e anche i **bimbi** (giacché, su questa materia, - *CAP. VI*

biografi *1*

1 d'una tale sua virtù hanno notati i suoi **biografi** , ne citeremo qui un solo. - *CAP. XXII*

biondino *1*

1 - Ah traditore infame!... Via, canaglia! **Biondino** ! Carlotto! aiuto! son - *CAP. XXXIII*

bione *1*

1 riva del lago, vicino allo sbocco del **Bione** -. È un torrente a pochi - *CAP. VIII*

birago *1*

1 era il nostro celebre Francesco **Birago** , con cui si trovò anche, - *CAP. XXVII*

birba *1*

1 le venticinque lire? - Così l'intendo. - **Birba** chi manca. - Ma bisogna - *CAP. VI*

birbante *7*

1 altri cappuccini che quel temerario **birbante** ; ma via, anche nelle regole - *CAP. XI*
2 era un'anima dannata d'un pellegrino **birbante** e impostore, che veniva - *CAP. XI*
3 - gridò: - insieme! E quel frate **birbante** ! Quel frate! - la parola gli - *CAP. XI*
4 popolo. Sarà gastigato: è vero, è un **birbante** , uno scellerato. Perdone, - *CAP. XIII*
5 che s'ammazzassero tutti i signori. **Birbante** ! Chi farebbe viver la - *CAP. XVI*
6 il panegirico del povero assente, del **birbante** venuto a Milano, per - *CAP. XXVII*
7 nelle grotte, guidati da qualche **birbante** del paese, in cerca di - *CAP. XXVIII*

birbanti *1*

1 fatti, si fa alle volte gran torto anche ai **birbanti** . Ma noi, co' fatti alla - *CAP. XVIII*

birberia *1*

1 dicendo che, giacché la c'era questa **birberia** , dovevano almeno - *CAP. XXXVIII*

birbone *20*

1 sue! - esclamò Perpetua. - Oh che **birbone** ! oh che soverchiatore! oh che - *CAP. I*
2 da un violento scoppio di pianto. - Ah **birbone** ! ah dannato! ah assassino! - - *CAP. III*
3 un uomo dabbene che ha freddato un **birbone** superbo: l'ha fatto per sua - *CAP. IV*
4 e per questo son qui. Che dice di quel **birbone** ...? - Che vuoi ch'io dica di - *CAP. V*
5 e chi fa nascer tutte le difficoltà è un **birbone** ; e il signor curato... - L'è - *CAP. VI*
6 una vergogna per il paese, se ogni **birbone** potesse a man salva - *CAP. VIII*
7 con quella goffa e sguaiata presenza del **birbone** deluso, - ebbene, - gli disse, - *CAP. XI*
8 fosse vero, se si venisse a scoprire un **birbone** di questa sorte, il signor - *CAP. XI*
9 Questa sera lo voglio sapere. E quel **birbone** ...! quel frate...! Il Griso di - *CAP. XI*
10 a posarsi; e tutto per causa di quel **birbone** ! Quando si tratteneva col - *CAP. XI*
11 andate a letto col cuor quieto. - Ah **birbone** ! - esclamò Renzo: - - *CAP. XV*
12 quello di Lecco. " Ah mondo **birbone** ! Basta; quel che Dio - *CAP. XVII*
13 che d'esser lasciato vivere! Quel matto **birbone** di don Rodrigo! Cosa gli - *CAP. XXIII*
14 tu non ci puoi stare, in grazia di quel **birbone** , e anche solamente a - *CAP. XXVI*
15 al suo curato? Se incontrassimo qualche **birbone** , che pur troppo ce n'è - *CAP. XXIX*
16 di rabbia insieme e di scherno: - ah **birbone** ! contro i monatti! - *CAP. XXXIII*
17 che avesse tempo d'accomodarmi me, il **birbone** . La disgrazia fu - *CAP. XXXIV*
18 più voci dal carro ch'era avanti. Il **birbone** , tracannato quanto ne - *CAP. XXXIV*
19 quel furfante che ci ha separati; quel **birbone** che, se non fosse stato - *CAP. XXXV*
20 che c'è sul libro. Parlo di quel latino **birbone** , fuor di chiesa, che - *CAP. XXXVIII*

birboneggiando *1*

1 chi si sarà anche contentato d'andar **birboneggiando** in libertà. E il - *CAP. XXIX*

birboni *29*

1 bontà. C'è bene a questo mondo de' **birboni** , de' prepotenti, degli uomini - *CAP. II*
2 senza timor di Dio... " Prepotenti! **birboni** ! - pensò Renzo: - questi - *CAP. II*
3 cioè i più ribaldi; e vivere co' **birboni** , per amor della giustizia. - *CAP. IV*
4 che avessero riputazione o sembianza di **birboni** . Che carattere singolare! eh? - *CAP. VII*
5 borbottando: - questi contadini **birboni** verranno a spazzar tutti i - *CAP. XI*
6 dire, non sarebbe andato in terra. - Ah **birboni** ! ah furfantoni! È questo il - *CAP. XII*
7 uno, - l'impostura infame di que' **birboni** , che dicevano che non c'era - *CAP. XII*
8 - è il vicario di provvisione. - Son tutti **birboni** , - diceva un vicino. - Sì; ma - *CAP. XII*
9 che il pane fosse a buon mercato? Son **birboni** che non vogliono una - *CAP. XIII*
10 per dir così, del tumulto; un branco di **birboni** , che malcontenti d'una fine - *CAP. XIV*
11 quelli che comandano, vorrebbero che i **birboni** fossero gastigati; ma non - *CAP. XIV*
12 giro, in carrozza, ad acchiappar tutti i **birboni** , prepotenti e tiranni: sì; ci - *CAP. XIV*
13 suoi bocconi. - Stamattina dunque que' **birboni** che ieri avevano fatto quel - *CAP. XVI*
14 a un signore di quella sorte! oh che **birboni** ! E la roba che dicevan - *CAP. XVI*
15 cristiano all'aria aperta, che volevano, **birboni** ! far la festa al signor - *CAP. XVI*
16 far peggio. Dicono che i fornai son **birboni** . Lo so anch'io; ma bisogna - *CAP. XVI*
17 stato un mio fratello; sappiate che que' **birboni** che, a sentir voi, erano i - *CAP. XVII*
18 coraggio, - ripetevan gli altri due **birboni** ; ma lo smarrimento d'ogni - *CAP. XX*
19 bosco dove s'entra ora, c'è sempre de' **birboni** annidati. Non così in mano, - *CAP. XX*
20 un gran dire che tanto i santi come i **birboni** gli abbiano a aver - *CAP. XXIII*

21	I poveri, ci vuol poco a farli comparir	**birboni** . È vero pur troppo, -	- *CAP. XXIV*
22	s'indugiava, tanto più si dava agio ai	**birboni** del paese d'entrare in casa	- *CAP. XXX*
23	giacché la sua roba era in mano di	**birboni** , cioè di quella specie di	- *CAP. XXX*
24	E questo pure fu segnalato. I	**birboni** che la peste risparmiava	- *CAP. XXXII*
25	a esser salvocondotto solamente per i	**birboni** ? E a Milano, dicono	- *CAP. XXXIII*
26	sottosopra... - Lo so pur troppo,	**birboni** ! - Ma dunque...! - Ma	- *CAP. XXXIII*
27	pigliatelo; che dev'essere uno di que'	**birboni** che vanno in giro a	- *CAP. XXXIV*
28	che addosso quella furia di matti	**birboni** ; e quel lazzeretto, quel	- *CAP. XXXVII*
29	sono alle ventitre e tre quarti, e... i	**birboni** posson morire; della	- *CAP. XXXVIII*

biron *1*

1	riuscisse a far congiurare il duca di	**Biron** , a cui fece perder la testa; ma,	- *CAP. I*

birri *28*

1	in un convento, in un palazzo, dove i	**birri** non avrebber mai osato metter	- *CAP. I*
2	come ognun sa, impenetrabile allora a'	**birri** , e a tutto quel complesso di	- *CAP. IV*
3	il signor podestà è amico di casa; i	**birri** mi portan rispetto; e anch'io...	- *CAP. XI*
4	lasciarle passare? Bisognerebbe che a'	**birri** di Monza fosse ben venuta a	- *CAP. XI*
5	ciarle, e fate presto, - disse uno de'	**birri** che gli stavano a fianco,	- *CAP. XV*
6	il vostro dovere, - disse il notaio a'	**birri** ; i quali misero subito le mani	- *CAP. XV*
7	Perciò dava d'occhio a'	**birri** , che avessero pazienza, e non	- *CAP. XV*
8	rispingendo con de' cenni i cenni che i	**birri** facevano di mettergli le mani	- *CAP. XV*
9	o lasciar Renzo in guardia de' due	**birri** , e correr dal capitano di	- *CAP. XV*
10	avete un poco imparato il mestiere -. I	**birri** non potevan più stare alle	- *CAP. XV*
11	cappello, il notaio fece cenno a un de'	**birri** , che s'avviasse per la scala; gli	- *CAP. XV*
12	- il notaio fa un altro cenno a'	**birri** ; i quali afferrano, l'uno la	- *CAP. XV*
13	voi altri, - continuò poi, voltandosi a'	**birri** , con un viso severo: - guardate	- *CAP. XV*
14	il notaio volesse più bene a lui che a'	**birri** , né che prendesse tanto a	- *CAP. XV*
15	il notaio. Renzo faceva peggio. I	**birri** , dopo essersi consultati con	- *CAP. XV*
16	Ma Renzo, visto il bel momento, visti i	**birri** diventar bianchi, o almeno	- *CAP. XV*
17	di protezione s'alzano in risposta: i	**birri** sul principio comandano, poi	- *CAP. XV*
18	cacciato che quando avesse avuto i	**birri** alle spalle. " Perché, se	- *CAP. XVI*
19	sé era sospetta; il tempo stringeva; i	**birri** , appena liberati da quel	- *CAP. XVI*
20	può. Chi mi conosce? Di ragione, i	**birri** non si saran fatti in pezzi,	- *CAP. XVI*
21	a qualunque patto; chi sa quanti	**birri** erano in campo per dargli la	- *CAP. XVII*
22	strade! Pensava bensì che finalmente i	**birri** che lo conoscevano, eran due	- *CAP. XVII*
23	addio sonno. Il mercante, il notaio, i	**birri** , lo spadaio, l'oste, Ferrer, il	- *CAP. XVII*
24	che non lo vedessero né gabellieri, né	**birri** , né esploratori. Così, senza	- *CAP. XVII*
25	indicata, con gran treno di notaio e di	**birri** . La casa è chiusa; chi ha le	- *CAP. XVIII*
26	perché, se non aveva i bravi, aveva i	**birri** . Col dottor Azzecca-garbugli,	- *CAP. XXV*
27	alla forza. Si mandarono in ronda	**birri** che cacciassero gli	- *CAP. XXVIII*
28	altre venivan sorprese, invase da	**birri** che facevan lo stesso, e	- *CAP. XXXII*

birro *4*

1	lasciarlo scappare. " Che devo fare il	**birro** io? " pensò l'oste; ma non	- *CAP. XV*
2	via in camicia? - disse ancora quel	**birro** , voltandosi al notaio. - Avete	- *CAP. XV*
3	giustizia. - Orsù, finiamola! - disse un	**birro** . - Lo portiamo via davvero? -	- *CAP. XV*
4	ben visto dal padrone del castello. Il	**birro** poi che vi si fosse lasciato	- *CAP. XX*

bisacce *1*

1	che il vestiario, la capigliatura, le	**bisacce** , accusavano di stranieri	- *CAP. XXXII*

bisaccia *5*

1	laico cercatore cappuccino, con la sua	**bisaccia** pendente alla spalla sinistra,	- *CAP. III*
2	qui -. E, così dicendo, si levò la	**bisaccia** d'addosso, e la fece saltar	- *CAP. III*
3	fra Galdino, levatasi di nuovo la	**bisaccia** , la metteva giù, e ne	- *CAP. III*
4	in ringraziamenti, e, rimessa la	**bisaccia** al posto, s'avviava. Ma	- *CAP. III*
5	ancora, Dio sa quanto, prima d'aver la	**bisaccia** piena; Dio sa quando	- *CAP. III*

bisbetica *2*

1 sua inquietudine, e della sua condotta **bisbetica** ; e non lasciava sfuggire - *CAP. X*
2 alt'e bassi, e gli attribuivano all'indole **bisbetica** e leggiera della signora. Per - *CAP. X*

bisbetiche *1*

1 composto di parole così eteroclite, così **bisbetiche** , così salvatiche, che - *CAP. XII*

bisbetici *2*

1 senza il parere del medico. Son mali **bisbetici** : non c'è tempo da - *CAP. XXXIII*
2 sempre delizioso. Come que' cavalli **bisbetici** che s'impuntano, e si - *CAP. XXXVIII*

bisbigli *1*

1 nel salottino: e anche lì, occhiate, **bisbigli** , un nome ripetuto, e - *CAP. XXII*

bisbigliar *2*

1 che in fretta in fretta si voltava a **bisbigliar** nell'orecchio del suo - *CAP. XIII*
2 di tirare in disparte il curato e di **bisbigliar** con lui in segreto, - *CAP. XXIII*

bisbigliare *1*

1 vide questa ristretta in una parte, a **bisbigliare** e a guardar di - *CAP. XXIII*

bisbigliava *1*

1 si trova incagliata. - È un malvivente, - **bisbigliava** il notaio a quelli che gli - *CAP. XV*

bisbiglio *3*

1 Era un **bisbiglio** , uno strepito, un picchiare - *CAP. VIII*
2 si radunavano a sorte: qui era un **bisbiglio** confuso di molte voci; là - *CAP. XII*
3 a pregare in comune; avreste sentito un **bisbiglio** di voci e di gemiti, - *CAP. XXXIV*

bisbigliò *1*

1 dire: oh noi sì che siamo amici!, gli **bisbigliò** di nuovo: - giudizio; fate - *CAP. XV*

bisbiglìo *2*

1 che gli eran passati davanti, voltatisi al **bisbiglìo** , tornavano indietro, e - *CAP. XV*
2 Al suo apparire, cessò subito un gran **bisbiglìo** che c'era; tutti si - *CAP. XXIV*

bisdosso *1*

1 a un carro, c'era montato in fretta a **bisdosso** , e, martellandole il - *CAP. XXXIV*

bisogna *96*

1 per fare un matrimonio in regola? - **Bisogna** ben ch'io ne sappia qualche - *CAP. II*
2 ho detto che non voglio latino. - Ma **bisogna** pur che vi spieghi... - Ma - *CAP. II*
3 mia madre, e a licenziar le donne: **bisogna** che siam soli. Mentre ella - *CAP. II*
4 e il mondo lo conosco un poco. Non **bisogna** poi spaventarsi tanto: il - *CAP. III*
5 per amor del cielo: è un soprannome. **Bisogna** dire il signor dottor... - *CAP. III*
6 domenica, e portateglieli; perché non **bisogna** mai andar con le mani vote - *CAP. III*
7 Dov'è ora? Vien fuori, vien fuori. **Bisogna** aver tante cose alle mani! - *CAP. III*
8 Per intender quest'uscita del dottore, **bisogna** sapere, o rammentarsi che, - *CAP. III*
9 dirà la verità al giudice. All'avvocato **bisogna** raccontar le cose chiare: a - *CAP. III*
10 a imbrogliarle. Se volete ch'io v'aiuti, **bisogna** dirmi tutto, dall'a fino alla - *CAP. III*
11 Io vi parlo da amico: le scappate **bisogna** pagarle: se volete passarvela - *CAP. III*
12 sprezzante, che pareva volesse dire: **bisogna** che tu l'abbia fatta bella. - *CAP. III*
13 stato? - Il signor curato è ammalato, e **bisogna** differire, - rispose in fretta - *CAP. III*
14 E chi era questo padre Cristoforo? " **Bisogna** soddisfare a tutte queste - *CAP. IV*
15 denti: - diavolo d'un frate! - (**bisogna** bene che noi trascriviamo le - *CAP. IV*
16 volete aver cuore e destrezza, quanto **bisogna** , se vi fidate di vostra madre, - *CAP. VI*
17 Renzo. - Ascoltate e sentirete. **Bisogna** aver due testimoni ben lesti - *CAP. VI*
18 signor curato, questo è mio marito. **Bisogna** che il curato senta, che i - *CAP. VI*
19 non istà bene, - disse Lucia, - non **bisogna** farla. - Che! - disse Agnese, - *CAP. VI*
20 ognuno, - disse Renzo. - Non **bisogna** parlarne al padre Cristoforo, - *CAP. VI*

21	l'intendo. - Birba chi manca. - Ma	**bisogna**	trovare un altro testimonio.	- *CAP. VI*
22	dilemma: o la cosa è cattiva, e non	**bisogna**	farla; o non è, e perché	- *CAP. VI*
23	per far questa cosa, come dite voi,	**bisogna**	andar avanti a furia di	- *CAP. VI*
24	nulla da sperare dall'uomo: tanto più	**bisogna**	confidare in Dio: e già ho	- *CAP. VII*
25	Si fa buio;	**bisogna**	ch'io corra al convento.	- *CAP. VII*
26	a far quell'altro tuo giochetto solito...	**Bisogna**	saper che Menico era	- *CAP. VII*
27	che burrasca gli si addensasse sul capo!	**Bisogna**	sapere che don Abbondio	- *CAP. VIII*
28	E comincia una consulta tumultuosa. -	**Bisogna**	andare. - Bisogna vedere.	- *CAP. VIII*
29	tumultuosa. - Bisogna andare. -	**Bisogna**	vedere. - Quanti sono? -	- *CAP. VIII*
30	di mezzo alla folla: - son qui; ma	**bisogna**	aiutarmi, bisogna ubbidire.	- *CAP. VIII*
31	folla: - son qui; ma bisogna aiutarmi,	**bisogna**	ubbidire. Presto: dov'è il	- *CAP. VIII*
32	Quel brav'uomo! non c'è rimedio:	**bisogna**	che si prenda sempre	- *CAP. IX*
33	di veder mia figlia trattata da par sua.	**Bisogna**	però confessare che anche	- *CAP. X*
34	in collo. Ma quand'è pronto, non	**bisogna**	farlo aspettare, perché,	- *CAP. X*
35	s'impazientisce e strepita. Poveretto!	**bisogna**	compatirlo: è il suo	- *CAP. X*
36	soddisfazione anche d'un cappuccino?	**Bisogna**	saper raddoppiare a tempo	- *CAP. XI*
37	quando s'ha che fare con persone tali,	**bisogna**	aver più riguardo di non	- *CAP. XI*
38	per quanto sia ben intenzionato,	**bisogna**	pure che... - Ma voi, -	- *CAP. XI*
39	Via via, non avete detto voi stesso che	**bisogna**	tenerlo di conto? - L'ho	- *CAP. XI*
40	e si trovò a porta orientale. Non	**bisogna**	però che, a questo nome, il	- *CAP. XI*
41	sentire, s'ottiene quel che è giusto;	**bisogna**	andar avanti così, fin che	- *CAP. XIV*
42	fa nulla, perché c'è una lega. Dunque	**bisogna**	romperla; bisogna andar	- *CAP. XIV*
43	c'è una lega. Dunque bisogna romperla;	**bisogna**	andar domattina da Ferrer,	- *CAP. XIV*
44	dette, e rispondeva con buona grazia.	**Bisogna**	andar da Ferrer, e dirgli	- *CAP. XIV*
45	sì; ci vorrebbe l'arca di Noè.	**Bisogna**	che lui comandi a chi	- *CAP. XIV*
46	tante penne, tante penne, che qualcosa	**bisogna**	che ne facciano. Tutti si	- *CAP. XIV*
47	questa baggianata del povero Renzo,	**bisogna**	sapere che, presso il volgo	- *CAP. XIV*
48	Ora, giacché la cosa è fatta, non	**bisogna**	lasciarlo andare a male -.	- *CAP. XIV*
49	vostri. Cosa volete? è legge: anche noi	**bisogna**	ubbidire; altrimenti siamo i	- *CAP. XV*
50	in cucina, a far le sue veci. -	**Bisogna**	ch'io vada fuori, in grazia	- *CAP. XV*
51	eseguir gli ordini. Siamo in ballo;	**bisogna**	ballare. Malannaggia la	- *CAP. XV*
52	perché lo proteggo io: il vostro dovere	**bisogna**	che lo facciate; ma	- *CAP. XV*
53	e avendo la fantasia un po' riscaldata (	**bisogna**	compatirlo; aveva i suoi	- *CAP. XVI*
54	La gente guarda in su. In un Milano,	**bisogna**	dirla, c'è ancora del timor	- *CAP. XVI*
55	fornai son birboni. Lo so anch'io; ma	**bisogna**	impiccarli per via di	- *CAP. XVI*
56	volta, per aiutar signori... È vero che	**bisogna**	farlo per l'anima: son	- *CAP. XVII*
57	si metta a gridare: aiuto! al ladro!	**Bisogna**	aver subito qualcosa di	- *CAP. XVII*
58	alzan la cresta; chi vuol gente abile,	**bisogna**	che la paghi; si guadagna	- *CAP. XVII*
59	i rettori, non solo lasciarlo passare, ma	**bisogna**	che lo facciano scortare;	- *CAP. XVII*
60	e il negozio dura. Ma prima di tutto,	**bisogna**	che t'avverta d'una cosa.	- *CAP. XVII*
61	milanese, e vuol vivere nel bergamasco,	**bisogna**	prenderselo in santa pace.	- *CAP. XVII*
62	da... da che so io? E allora,	**bisogna**	mandarlo; perché noi	- *CAP. XVIII*
63	preparato tutto per aiutarci? - Allora,	**bisogna**	aver pazienza. - Questo	- *CAP. XVIII*
64	all'uno e all'altro, che i frati	**bisogna**	lasciarli cuocere nel loro	- *CAP. XVIII*
65	Intorno a questo personaggio	**bisogna**	assolutamente che noi	- *CAP. XXII*
66	corteggiato: gli dà noia il bene stare; e	**bisogna**	che vada accattando guai	- *CAP. XXIII*
67	son nati con quella smania in corpo,	**bisogna**	che faccian sempre	- *CAP. XXIII*
68	una parte, non sarebbe la verità. Ma	**bisogna**	dire a sua gloria che,	- *CAP. XXIV*
69	vedere che, benché ci sia la carestia,	**bisogna**	ringraziare il Signore, ed	- *CAP. XXIV*
70	come tutti gli altri. Per fare il bene,	**bisogna**	conoscerlo; e, al pari	- *CAP. XXV*
71	riprese: - ora che la cosa è fatta,	**bisogna**	adattarsi di buon animo;	- *CAP. XXVI*
72	per la vostra povera figlia, e poi...	**bisogna**	bene che quel poverino	- *CAP. XXVI*
73	litiganti, qualche cosa, per poco che sia,	**bisogna**	sempre che il terzo goda;	- *CAP. XXVI*
74	Ma per avere un'idea di quel carteggio,	**bisogna**	sapere un poco come	- *CAP. XXVII*
75	ne vogliano dire un'altra. Finalmente	**bisogna**	che chi non sa si metta	- *CAP. XXVII*
76	estranei: si sa che agli uomini il bene	**bisogna**	, le più volte, farlo per	- *CAP. XXVII*
77	adottarli tutti; e, a voler esser filosofo,	**bisogna**	scegliere un autore, così	- *CAP. XXVII*
78	è un'ispirazione del cielo, e che non	**bisogna**	perder tempo, e mettersi	- *CAP. XXIX*
79	Quel ch'è fatto è fatto: ci siamo,	**bisogna**	starci. Sarà quel che	- *CAP. XXX*
80	questi discorsi. Ricordatevi che qui	**bisogna**	far sempre viso ridente, e	- *CAP. XXX*
81	il quale la guerra era stata intrapresa.	**Bisogna**	però dire che fu	- *CAP. XXXII*

82	vengano a dire a me; perché le cose	**bisogna**	averle viste. Renzo,	- *CAP. XXXIV*
83	un po' d'amore e di buona grazia,	**bisogna**	dire che non ce ne sia	- *CAP. XXXIV*
84	cert'aria di compassione sprezzante: -	**bisogna**	che il diavolo col	- *CAP. XXXIV*
85	avete potuto...! - Quelli che moiono,	**bisogna**	pregare Iddio per loro,	- *CAP. XXXVI*
86	intendere... - Non so nulla, figliuolo;	**bisogna**	ch'io senta lei. -	- *CAP. XXXVI*
87	bene che si può fare, si sa che non	**bisogna**	raccontarlo. - Non	- *CAP. XXXVI*
88	dall'assalto d'una tale inaspettata,	**bisogna**	pur dire speranza, e	- *CAP. XXXVI*
89	Com'è conciato Milano! Le cose che	**bisogna**	vedere! Le cose che	- *CAP. XXXVII*
90	cose che bisogna vedere! Le cose che	**bisogna**	toccare! Cose da farsi	- *CAP. XXXVII*
91	dico questo: la scienza è scienza; solo	**bisogna**	saperla adoprare.	- *CAP. XXXVII*
92	come quel della messa: anche loro, lì,	**bisogna**	che leggano quel che	- *CAP. XXXVIII*
93	salvo il vero, ma trasandata affatto:	**bisogna**	far conto del	- *CAP. XXXVIII*
94	di vendere, si ritira, fa lo svogliato;	**bisogna**	correrglì dietro, e	- *CAP. XXXVIII*
95		**Bisogna**	però che non fosse	- *CAP. XXXVIII*
96	si rincamminarono, perché alla fine	**bisogna**	che si rincamminino.	- *CAP. XXXVIII*

bisognare *3*

1	- Piglia quanti uomini ti possono	**bisognare**	, ordina e disponi, come	- *CAP. VII*
2	di dar loro ogn'altro aiuto che potesse	**bisognare**	. S'avviaron dunque con	- *CAP. IX*
3	prender gli appunti che gli potessero	**bisognare**	; mentre in qualche altra	- *CAP. XXII*

bisognasse *3*

1	brina, vestito così, c'era più che non	**bisognasse**	per intirizzir davvero.	- *CAP. XVII*
2	che le prove si offrivano, senza che	**bisognasse**	andarne in cerca.	- *CAP. XXXI*
3	padrona di molto più di quel che le	**bisognasse**	per viver	- *CAP. XXXVI*

bisognati *1*

1	stravolto, che non ci sarebbero nemmen	**bisognati**	gli occhi esperti di Perpetua,	- *CAP. I*

bisognato *1*

1	occupata di sé, che a questa sarebbe	**bisognato**	uno sforzo di fantasia per	- *CAP. X*

bisognaua *1*

1	non che si trouaua tempo di guerra, et	**bisognaua**	trattar bene li Soldati	- *CAP. XXXII*

bisognava *30*

1	dai consigli del dottore, Lucia disse che	**bisognava**	veder d'aiutarsi in tutte le	- *CAP. III*
2	il suo desiderio. N'ebbe in risposta, che	**bisognava**	guardarsi dalle risoluzioni	- *CAP. IV*
3	lasciandovela soltanto unita quanto	**bisognava**	per farle sentire la sua	- *CAP. IX*
4	e tema la punizione; che in somma	**bisognava**	meritarlo. Gertrude	- *CAP. X*
5	terribile. Per dare quella risposta,	**bisognava**	venire a una spiegazione,	- *CAP. X*
6	in questo mondo; non c'era redenzione,	**bisognava**	rimenare, infornare,	- *CAP. XII*
7	né che avessero molta paura;	**bisognava**	potere: e un po' più che	- *CAP. XII*
8	indeterminato che qualche cosa	**bisognava**	fare, che qualche cosa si	- *CAP. XII*
9	era superfluo. Lui, in vece,	**bisognava**	che si facesse vedere,	- *CAP. XIII*
10	dunque verso quella casa:	**bisognava**	veder che canaglia, che	- *CAP. XVI*
11	da farsi insegnar la strada giusta. E	**bisognava**	vedere con che	- *CAP. XVII*
12	domandate notizie della montanara:	**bisognava**	render ragione. S'era	- *CAP. XVIII*
13	dove, che accoglienza gli fosse fatta,	**bisognava**	sentirlo raccontar da	- *CAP. XVIII*
14	del male, una sementa di guai; e	**bisognava**	impedirla, in qualunque	- *CAP. XIX*
15	molestare il tal debitore, o cose simili:	**bisognava**	rispondere sì o no.	- *CAP. XIX*
16	gli onori della vita civile; e perciò	**bisognava**	che usasse certi riguardi,	- *CAP. XIX*
17	dall'istruzioni e dagli esempi, era che	**bisognava**	ubbidirli in ogni cosa,	- *CAP. XX*
18	anche più da lontano; e che non	**bisognava**	stare indietro; e che	- *CAP. XXIII*
19	suoi; ma eran discorsi rotti, segreti:	**bisognava**	che due si conoscessero	- *CAP. XXV*
20	ha mai respirata. Vedendo che qualcosa	**bisognava**	rispondere, disse, con	- *CAP. XXV*
21	ordinando ai fornai di far tanto pane,	**bisognava**	anche fare in modo	- *CAP. XXVIII*
22	vede, la più onesta. Ma questo riso	**bisognava**	pagarlo, e un prezzo	- *CAP. XXVIII*
23	le sciagure, se non per dire che non	**bisognava**	pensarci. A chi non	- *CAP. XXX*
24	c'era di riparabile in un tal disastro.	**Bisognava**	ogni giorno	- *CAP. XXXII*

25 immediati del tribunale della sanità. **Bisognava** tener fornito il - *CAP. XXXII*
26 di vitto, di tutti gli attrezzi d'infermeria; **bisognava** trovare e preparar - *CAP. XXXII*
27 n'avvedesse, quando, per far del bene, **bisognava** passar per quello. - *CAP. XXXII*
28 e, dicendo che andava ad avvertire chi **bisognava** , tirò avanti. Renzo si - *CAP. XXXIV*
29 più: verdi, freschi, prosperosi: **bisognava** dire che chi era - *CAP. XXXVIII*
30 portento d'umiltà. N'aveva quanta ne **bisognava** per mettersi al di - *CAP. XXXVIII*

bisognerà *5*

1 bene a cosa davano un calcio. - **Bisognerà** pensare a una madrina, - - *CAP. X*
2 nuestro señor, che pur qualche cosa **bisognerà** che venga a risapere - *CAP. XIII*
3 che comanderò a mio nipote... Cioè **bisognerà** insinuargli con - *CAP. XIX*
4 sorte! Oh povero me! Eppure qualcosa **bisognerà** dirgli a costui ". E - *CAP. XXIII*
5 è un pezzo molto più grosso di lui; lì **bisognerà** rodere il freno. - *CAP. XXIV*

bisognerebbe *12*

1 Che imbrogli ci può essere? - **Bisognerebbe** trovarsi nei nostri - *CAP. II*
2 non sia contento di lasciarle passare? **Bisognerebbe** che a' birri di Monza - *CAP. XI*
3 de' conventi ce n'è più d'uno: **bisognerebbe** che mi sapeste dir più - *CAP. XI*
4 levargli il credito, e comandar loro soli. **Bisognerebbe** fare una gran stia, e - *CAP. XII*
5 domandò, con più istanza, il curioso. - **Bisognerebbe** esser là, per - *CAP. XVI*
6 pasto, non far conto di poter viver qui. **Bisognerebbe** esser sempre col - *CAP. XVII*
7 far del bene a chi aveva tanto patito. - **Bisognerebbe** che tutti i preti - *CAP. XXIV*
8 ma, - soggiunse poi con un sospiro, - **bisognerebbe** che vossignoria - *CAP. XXV*
9 Vossignoria illustrissima parla bene; ma **bisognerebbe** esser ne' panni d'un - *CAP. XXVI*
10 tutto per il gusto di far la guerra. - **Bisognerebbe** , - diceva, - che - *CAP. XXIX*
11 sicurezza: e la storia sincera di esso, **bisognerebbe** indovinarla, se non - *CAP. XXXI*
12 volteggiare e saltar di palo in frasca. - **Bisognerebbe** , - diceva, - - *CAP. XXXVIII*

bisognevole *1*

1 più dove batter la testa per trovare il **bisognevole** , vennero a tempo - *CAP. XXXII*

bisogni *3*

1 scarsi in proporzione de' contingenti **bisogni** d'un avvenire incerto, e il - *CAP. IX*
2 per soddisfare a ciò che si chiamava i **bisogni** della guerra, eran - *CAP. XXVIII*
3 carità spontanea che va in cerca de' **bisogni** e de' dolori. Una di - *CAP. XXXV*

bisogno *143*

1 vantaggi, per ottenere i quali facesse **bisogno** d'adoperarsi molto, o - *CAP. I*
2 sopra alcuni altri, secondo il **bisogno** : - Se bene, per la grida - *CAP. III*
3 mettervi nelle mie mani, non faceva **bisogno** . Il caso è serio; ma voi - *CAP. III*
4 i capelli tanto lunghi, quanto sia **bisogno** per coprire simili - *CAP. III*
5 veniva a prenderne, secondo il suo **bisogno** ; perché noi siam come il - *CAP. III*
6 il gentiluomo. - Lei non ne ha più **bisogno** . Ma pure, poiché lo - *CAP. IV*
7 quel conte Attilio suo cugino, e, se fa **bisogno** di dirlo, suo collega di - *CAP. V*
8 subito venir sulle labbra più parole del **bisogno** . Ma pensando quanto - *CAP. VI*
9 ora, con tanta certezza, che non ho più **bisogno** di riguardi a parlarvene. - *CAP. VI*
10 - padre, ho sentito tutto, e ho **bisogno** di parlarle. - Dite presto, - *CAP. VI*
11 - disse Agnese, con volto grave. - Che **bisogno** c'è di chieder pareri? Dio - *CAP. VI*
12 mettendo il dito alla bocca. - Fa **bisogno** di queste cose? tu mi - *CAP. VI*
13 corsa e non in fuga, si porta dove il **bisogno** lo chiede, a premunire i - *CAP. VII*
14 spedito a ciò che potesse richiedere il **bisogno** de' suoi protetti. - Avete - *CAP. VII*
15 volete dire? - esclamò Agnese. - Che **bisogno** c'è di dire? La finirò io. - *CAP. VII*
16 la casa è in fondo al paese. Abbiam **bisogno** d'un luogo per andarci a - *CAP. VII*
17 Renzo voglia prender moglie, e abbia **bisogno** ...! - Renzo gli fece un viso - *CAP. VII*
18 Tonio, - con mio fratello, che abbiam **bisogno** di parlare al signor curato. - *CAP. VII*
19 che, per saperne qualche cosa, non c'è **bisogno** d'un'erudizione molto - *CAP. VIII*
20 stati sproni, se quelle ne avessero avuto **bisogno** . Perpetua arriva, un - *CAP. VIII*
21 Perpetua, per accorrere dove il **bisogno** era maggiore, non - *CAP. VIII*
22 di cuore per lui; ne ha tanto **bisogno** ! Noi, nella nostra - *CAP. VIII*
23 per sottrarsi a de' gravi pericoli; e ha **bisogno** , per qualche tempo, d'un - *CAP. IX*

24 sentirvi da solo a solo. Non che abbia **bisogno** d'altri schiarimenti, né - *CAP. IX*
25 anch'io, in un caso, in un **bisogno** , saprei far capitale - *CAP. IX*
26 monaca; decisione per la quale faceva **bisogno** , non il suo consenso, ma la - *CAP. IX*
27 a divorar la sua rabbia. Sentì allora un **bisogno** prepotente di vedere altri - *CAP. IX*
28 della famiglia. Gertrude non ha più **bisogno** di consigli; ciò che noi - *CAP. X*
29 che per la persuasione che ce ne fosse **bisogno** , insistette con le domande; - *CAP. X*
30 dire, principalmente quando s'ha **bisogno** di loro; far vista d'ascoltarli - *CAP. X*
31 povero Griso, che tu ne devi aver **bisogno** . Povero Griso! In faccende - *CAP. XI*
32 podestà. Alla fin de' conti, ha più **bisogno** lui della nostra protezione, - *CAP. XI*
33 di quella perfidia, che aveva proprio **bisogno** d'un po' di sfogo. Non già - *CAP. XI*
34 poteva bene ripetergli che non faceva **bisogno** di suggerirle una cosa tanto - *CAP. XI*
35 il sonare a martello, senza che facesse **bisogno** di supporre che in casa ci - *CAP. XI*
36 vispo, per dire il vero, più del **bisogno** , ma che, a tutti i segnali, - *CAP. XI*
37 non hanno virtù di diminuire il **bisogno** del cibo, né di far venire - *CAP. XII*
38 tante svaligiate. E non c'era neppur **bisogno** di dar l'assalto ai - *CAP. XII*
39 non meriti d'essere squartato, non ha **bisogno** di spender più parole per - *CAP. XIII*
40 che non ha fatto le cose giuste. Non fa **bisogno** di dire che Renzo fu - *CAP. XIII*
41 cosa, per accomodar le risposte al **bisogno** ; voleva far alla meglio un - *CAP. XIII*
42 della carrozza, finché c'era stato **bisogno** d'aiuto, e esser passato - *CAP. XIV*
43 recenti e confuse, sentì un gran **bisogno** di mangiare e di - *CAP. XIV*
44 sentire un po' più distintamente il **bisogno** di ciò che significavano, e - *CAP. XV*
45 consiglio aggiunse l'aiuto; che ce n'era **bisogno** . Quando Renzo si fu levato - *CAP. XV*
46 vede bene che non avrei avuto **bisogno** di domandargli il suo nome. - *CAP. XV*
47 quanto allo scappare, pensate se aveva **bisogno** di consigli. Fin dal primo - *CAP. XVI*
48 qualche tempo, sentiva anche crescere il **bisogno** di ristorar le sue forze; - *CAP. XVI*
49 E, per non ve l'allungar più del **bisogno** , col nome di Gorgonzola - *CAP. XVI*
50 di far presto, soggiunse: - perché ho **bisogno** di rimettermi subito in - *CAP. XVI*
51 - E già, - e già, chi avesse **bisogno** di prendere una - *CAP. XVI*
52 e, quando le sarò vicino, non ho più **bisogno** di chi me l'insegni. Se - *CAP. XVII*
53 Ce n'era più del **bisogno** , per non alzar mai più il - *CAP. XVIII*
54 bergamasco. Una tale certezza, e non fa **bisogno** di dirlo, fu un gran - *CAP. XVIII*
55 niente del padre. La donna non ebbe **bisogno** di pregare, per ottenere - *CAP. XVIII*
56 Sarà che a Rimini avranno avuto **bisogno** d'un buon predicatore - *CAP. XVIII*
57 tanta edificazione del pubblico, hanno **bisogno** di pace, di non aver - *CAP. XIX*
58 mio nipote non ne saprà nulla. Che **bisogno** abbiamo noi di render - *CAP. XIX*
59 sicuro; quest'è giusto... Però non c'è **bisogno** : so che i cappuccini son - *CAP. XIX*
60 bilance della giustizia, per farle a un **bisogno** traboccare dalla sua parte, - *CAP. XIX*
61 l'ha venduta un momento prima. - Ho **bisogno** d'un gran servizio; e voi - *CAP. XX*
62 grand'importanza, che vi dirò poi, ho **bisogno** di parlar subito subito con - *CAP. XX*
63 quel disegno. Tormentato però dal **bisogno** di dar qualche ordine, - *CAP. XX*
64 fatevi coraggio. Riposate. Dovete aver **bisogno** di mangiare. Ora ve ne - *CAP. XXI*
65 un tal ripiego, e che gli fosse nato il **bisogno** di cercarne uno, per - *CAP. XXI*
66 a una chiamata interna, e provò il **bisogno** di risentirsi interamente, - *CAP. XXI*
67 e alla quale, se ce ne fosse stato **bisogno** , avrebbe aggiunto - *CAP. XXII*
68 difficili né rare; e l'ipocrisia non ha **bisogno** d'un più grande sforzo - *CAP. XXII*
69 e tempo di servirsene, secondo il **bisogno** . Una tale intenzione deve - *CAP. XXII*
70 e liberale, può parer che non ci sia **bisogno** di sapere se n'abbia spesi - *CAP. XXII*
71 quella povera giovine ha molto più **bisogno** di veder subito una - *CAP. XXIII*
72 alla vostra porta, come il povero. Ho **bisogno** di parlarvi! ho bisogno - *CAP. XXIII*
73 il povero. Ho bisogno di parlarvi! ho **bisogno** di sentirvi, di vedervi! - *CAP. XXIII*
74 ho bisogno di sentirvi, di vedervi! ho **bisogno** di voi! Federigo gli - *CAP. XXIII*
75 se è diventato un santo padre, che **bisogno** c'era di me? Oh che - *CAP. XXIII*
76 giudizio. Uh come siete brutta! Avete **bisogno** di mangiare. E poi se, - *CAP. XXIV*
77 più... Da un pezzo. - Poverina! Avrete **bisogno** di ristorarvi. - Sì, - - *CAP. XXIV*
78 bene appoggiata; di me non ce n'è più **bisogno** ; e dopo tant'incomodi, - *CAP. XXIV*
79 fatto coraggio, se ce ne fosse stato **bisogno** . E ora che la funzione, - *CAP. XXIV*
80 sulla buona strada chi n'aveva gran **bisogno** . Perché, fin da quando - *CAP. XXV*
81 molti in aiuto? cercate di non averne **bisogno** . Tante accoglienze - *CAP. XXV*
82 a spese della carità e del dovere, c'era **bisogno** dell'unzione santa, - *CAP. XXV*
83 il coraggio non doveva mancarvi al **bisogno** : l'amore è intrepido. - *CAP. XXV*
84 vostri, perché son deboli, perché avete **bisogno** d'un perdono, a - *CAP. XXVI*

85	altrove; ora, pur troppo, non hanno	**bisogno**	di voi; pur troppo, voi	- *CAP. XXVI*
86	in ogni caso la virtù di cui abbiamo	**bisogno**	. Così detto, si mosse; e	- *CAP. XXVI*
87	mandateglieli, ché sa il cielo come n'ha	**bisogno**	! - Ebbene, cosa credi? -	- *CAP. XXVI*
88	che i danari fanno piacere a chi n'ha	**bisogno**	; ma questi non saranno	- *CAP. XXVI*
89	basti per infarinarne chi n'avesse	**bisogno**	. Abbiam detto che, alla	- *CAP. XXVII*
90	nuovo principe, e per escluderlo aveva	**bisogno**	d'una ragione (perché	- *CAP. XXVII*
91	che non sa scrivere, e che avrebbe	**bisogno**	di scrivere, si rivolge a	- *CAP. XXVII*
92	della servitù, tutti cervelli che avevan	**bisogno**	, più o meno, d'esser	- *CAP. XXVII*
93	la storia della scienza; sapeva a un	**bisogno**	citare le più celebri	- *CAP. XXVII*
94	a mano, da poterli verificare. Non c'è	**bisogno**	di dire che, in un tale	- *CAP. XXVII*
95	di cui aveva anche in pronto, e a un	**bisogno**	sapeva citare a memoria	- *CAP. XXVII*
96	ognuno di comprar pane, per più che il	**bisogno**	di due giorni, sotto	- *CAP. XXVIII*
97	naturalmente dalla proporzione tra il	**bisogno**	e la quantità. Alla	- *CAP. XXVIII*
98	la sproporzione cioè tra i viveri e il	**bisogno**	, non distrutta, anzi	- *CAP. XXVIII*
99	l'elemosina, o esitanti tra il	**bisogno**	e una vergogna non	- *CAP. XXVIII*
100	una tanta sproporzione tra i mezzi e il	**bisogno**	, avevan dipinta ne'	- *CAP. XXVIII*
101	davano a ciascheduno aiuto secondo il	**bisogno**	. Taluno già	- *CAP. XXVIII*
102	generoso, riavendoli prima, se faceva di	**bisogno**	, con cose spiritose.	- *CAP. XXVIII*
103	davano un po' di danaro, affinché il	**bisogno**	rinascente e la	- *CAP. XXVIII*
104	essi medesimi a visitarli. Non c'è	**bisogno**	di dire che Federigo	- *CAP. XXVIII*
105	così, tante forme, in quante variava il	**bisogno**	. Infatti, radunando	- *CAP. XXVIII*
106	essendo il soccorso troppo inferiore al	**bisogno**	, mandò anche del	- *CAP. XXVIII*
107	erano ancor poca cosa in paragone del	**bisogno**	. Mentre ad alcuni	- *CAP. XXVIII*
108	illustrissimo, che, quando avessi	**bisogno**	di qualcosa, bastava che	- *CAP. XXIX*
109	che voleva dire: veda un poco se c'è	**bisogno**	che lei entri di mezzo tra	- *CAP. XXX*
110	uomini a esplorare; e, se faceva	**bisogno**	, prendeva con sé della	- *CAP. XXX*
111	serviva di freno a chi ne potesse aver	**bisogno**	. E, del resto, era tutta	- *CAP. XXX*
112	senza aver potuto salvar nulla, e a un	**bisogno**	anche malconcio: e ogni	- *CAP. XXX*
113	nel momento che ne avrebbe avuto	**bisogno**	; perché, più d'una volta,	- *CAP. XXX*
114	compravano: supplivano a una parte del	**bisogno**	. E le grandi angosce	- *CAP. XXXI*
115	tosto per abbondare in cautela, che per	**bisogno**	, avesse, dico, deciso che	- *CAP. XXXI*
116	sanità un espediente proporzionato al	**bisogno**	, un modo di parlare agli	- *CAP. XXXI*
117	di quanto potesse durare il	**bisogno**	, è probabile che gli	- *CAP. XXXII*
118	diminuivano di mano in mano che il	**bisogno**	cresceva. E non solo	- *CAP. XXXII*
119	aperte fosse sufficienti, non solo al	**bisogno**	presente, ma a quello	- *CAP. XXXII*
120	se ne poté avere; ma molto men del	**bisogno**	. Fu spesso lì lì per	- *CAP. XXXII*
121	fosse aperto l'adito a chiunque avesse	**bisogno**	di lui. Visitava i	- *CAP. XXXII*
122	campanello, se per caso, stanotte avessi	**bisogno**	di qualche cosa: e sta'	- *CAP. XXXIII*
123	ve', se mai senti sonare. Ma non avrò	**bisogno**	di nulla... Porta via	- *CAP. XXXIII*
124	di tempo, la repubblica aveva avuto	**bisogno**	di far gente. La	- *CAP. XXXIII*
125	lungo la strada, anche più del	**bisogno**	: fichi, pesche, susine,	- *CAP. XXXIII*
126	maniera che vedete. Ora avevo proprio	**bisogno**	d'un po' di quiete, per	- *CAP. XXXIII*
127	come vide che il poverino n'aveva	**bisogno**	, un po' d'itinerario;	- *CAP. XXXIV*
128	chetare. Ma s'avvide subito, che aveva	**bisogno**	piuttosto di pensare ai	- *CAP. XXXIV*
129	zio era morto; e del resto c'era più	**bisogno**	d'infermieri che di	- *CAP. XXXV*
130	- tu mi pari ben rifinito: devi aver	**bisogno**	di mangiare. - È vero,	- *CAP. XXXV*
131	il miserabile pensiero che voi aveste	**bisogno**	di noi, ci ha portati a	- *CAP. XXXVI*
132	perdono, perché era persuaso d'averne	**bisogno**	. Ma la gente che s'era	- *CAP. XXXVI*
133	gridando: - là nelle stanze, ché c'è	**bisogno**	d'aiuto: qui s'è finito	- *CAP. XXXVI*
134	Perché ci dovevo venire? Avete	**bisogno**	che ve lo dica? Chi ho	- *CAP. XXXVI*
135	e che preghi per me, che n'ho	**bisogno**	tanto tanto! Ma, per	- *CAP. XXXVI*
136	ribollimento d'affetti, aveva almen tanto	**bisogno**	di sfogarsi, quanto	- *CAP. XXXVI*
137	Se me la volesse ora concedere, ho	**bisogno**	che tutti quelli che	- *CAP. XXXVI*
138	spero di trovarla sana. - Se avete	**bisogno**	di danari, - disse	- *CAP. XXXVI*
139	fosse venuta in chiaro. Ora, se n'avete	**bisogno**	, portate qui una	- *CAP. XXXVII*
140	- disse Agnese: - ne ho ancora più del	**bisogno**	per me: i vostri,	- *CAP. XXXVII*
141	di terra, e quando sa che l'altro ha	**bisogno**	di vendere, si ritira,	- *CAP. XXXVIII*
142	una parolina d'un par suo, è più del	**bisogno**	per ottenere una	- *CAP. XXXVIII*
143	uomo solo, non gli si poteva dire: che	**bisogno**	c'è di scegliere?	- *CAP. XXXVIII*

bisognò *2*

1 venne al nome terribile del mandante, **bisognò** che Perpetua proferisse un - *CAP. I*
2 istante, tutta contenta. Appena arrivati, **bisognò** rivestirsi e rilisciarsi; poi il - *CAP. X*

bisognose *1*

1 ricovero per questi e per le partorienti **bisognose** , che qualcosa si - *CAP. XXXII*

bisognosi *3*

1 sapere, di credere qualche cosa grossa, **bisognosi** di gridare, d'applaudire - *CAP. XIII*
2 molt'altri in soccorso immediato de' **bisognosi** ; e ci son forse ancora di - *CAP. XXII*
3 e avrete pur troppo di quelli ancor più **bisognosi** , che non hanno debiti - *CAP. XXIV*

bisticciar *1*

1 e che in questo momento stava a **bisticciar** sottovoce con Perpetua, - *CAP. VIII*

bistrattava *1*

1 quasi di vendetta; e le teneva sotto, le **bistrattava** , faceva loro scontare - *CAP. X*

bizzarre *1*

1 e feroce, vestiti di livree ricche e **bizzarre** , con gran penne, - *CAP. XXVIII*

bizzarri *1*

1 vivacità repentina; come due cavalli **bizzarri** , condotti a mano da un - *CAP. IV*

bizzarria *1*

1 di molti, che fosse fatta per burla, per **bizzarria** ; nessuna parla di - *CAP. XXXI*

bizzarro *2*

1 delle Muse; vuol dire un cervello **bizzarro** e un po' balzano, che, - *CAP. XIV*
2 Renzo s'acquietò, come un cavallo **bizzarro** che si sente il labbro - *CAP. XV*

bizzeffe *2*

1 noce. In fatti, a primavera, fiori a **bizzeffe** , e, a suo tempo, noci a - *CAP. III*
2 bizzeffe, e, a suo tempo, noci a **bizzeffe** . Il buon benefattore non - *CAP. III*

blaterando *1*

1 comunica, non si propaga, come vanno **blaterando** . Posti questi - *CAP. XXXVII*

bocca *86*

1 faccia all'indietro, torcendo insieme la **bocca** , e guardando con la coda - *CAP. I*
2 don Abbondio rimase un momento a **bocca** aperta, come incantato; poi - *CAP. I*
3 verso Perpetua, mise il dito sulla **bocca** , disse, con tono lento e solenne - *CAP. I*
4 con le parole che gli uscivan di **bocca** , quel farsi quasi nuovo del - *CAP. II*
5 la corda, che non mi cavereste nulla di **bocca** . Addio; è tempo perduto per - *CAP. II*
6 volto, e con lo sguardo di chi ha in **bocca** le tanaglie del cavadenti, - *CAP. II*
7 e stava curvo, con l'orecchio chino sulla **bocca** di lui, con le braccia tese, e i - *CAP. II*
8 una bella prodezza! Per cavarmi di **bocca** il mio malanno, il vostro - *CAP. II*
9 e neri sopraccigli, mentre però la **bocca** s'apriva al sorriso. I neri e - *CAP. II*
10 bussolotti, che, dopo essersi cacciata in **bocca** stoppa e stoppa e stoppa, ne - *CAP. III*
11 avesse preso, gli troncò il nastro in **bocca** , dicendo: - oh! signor dottore, - *CAP. III*
12 il naso rosso, e storcendo la **bocca** , - eh via! Che mi venite a - *CAP. III*
13 positura; e, mettendo il dito alla **bocca** , diede alla madre un'occhiata - *CAP. III*
14 la metteva giù, e ne scioglieva la **bocca** , per introdurvi l'abbondante - *CAP. III*
15 suono della parola che gli era uscita di **bocca** : guardò, con faccia incerta, - *CAP. IV*
16 passo superbo, con la testa alta, con la **bocca** composta all'alterigia e allo - *CAP. IV*
17 Oh! s'io potessi sentire dalla sua **bocca** questa parola, perdono! - - *CAP. IV*
18 potenza, con un viso da far morire in **bocca** a chi si sia una preghiera, non - *CAP. V*
19 misteriosamente, mise il dito alla **bocca** , e poi, col dito stesso, gli fece - *CAP. VI*
20 - disse Renzo, mettendo il dito alla **bocca** . - Fa bisogno di queste cose? - *CAP. VI*
21 Renzo, mettendo di nuovo il dito alla **bocca** . - Poh...! - rispose Tonio, - *CAP. VI*

22 tre ditacci tesi e allargati, e avendo la **bocca** ancora aperta, per un gran " - *CAP. VII*
23 malandrini gli mette una mano alla **bocca** ; l'altro tira fuori un - *CAP. VIII*
24 le loro in furia, spalancan la mano e la **bocca** , si guardano in viso, e - *CAP. VIII*
25 di fuori; e uno di quelli, messa la **bocca** a un finestrino, una specie - *CAP. VIII*
26 le troncò, con un'occhiata, le parole in **bocca** , e rispose: - questa giovine, - *CAP. IX*
27 dito. - So che il padre guardiano è la **bocca** della verità; ma nessuno può - *CAP. IX*
28 monaca; ma quelle che venivan dalla **bocca** del padre, facevan più effetto - *CAP. IX*
29 in quel luogo, e anche in quella **bocca** . Però, ad ognuna di queste - *CAP. X*
30 pure non ci fu verso di soffogargli in **bocca** ogni parola. Del resto Tonio, - *CAP. XI*
31 andare; ma la parola gli muore in **bocca** ; allenta le braccia, e cerca di - *CAP. XII*
32 caccia uno tra le gambe, gli scioglie la **bocca** , e, per ridurlo a un carico - *CAP. XII*
33 ripetersi diceva, con la schiuma alla **bocca** , un altro, che teneva con una - *CAP. XII*
34 si soffermasse a guardare in su, con la **bocca** aperta. Studiò poi il passo, - *CAP. XII*
35 una voce si sparge, viene avanti di **bocca** in bocca: - Ferrer! Ferrer! - - *CAP. XIII*
36 voce si sparge, viene avanti di bocca in **bocca** : - Ferrer! Ferrer! - Una - *CAP. XIII*
37 di soddisfazione, con quell'osso in **bocca** , s'acquietava un poco, e dava - *CAP. XIII*
38 più del dovere, e storcendo un po' la **bocca** , come per star più attento. - - *CAP. XIV*
39 peggio degli altri, lui, composta la **bocca** al sorriso, con un suo fare - *CAP. XV*
40 maniera con cui gliel aveva cavato di **bocca** , e a tutto il fare di colui, e - *CAP. XVI*
41 del bisogno, col nome di Gorgonzola in **bocca** , di paese in paese, ci - *CAP. XVI*
42 altri, come se non ci fossero. - La **bocca** l'abbiamo anche noi, sia per - *CAP. XVI*
43 della tavola, lo stavano a sentire, con la **bocca** aperta; Renzo, al suo posto, - *CAP. XVI*
44 ringrazia Dio tra sé, e poi con la **bocca** il barcaiolo; mette le mani - *CAP. XVII*
45 Renzo stese una mano, l'avvicinò alla **bocca** , e vi fece scorrer sopra un - *CAP. XVII*
46 dalla minestra a dir di sì, con la **bocca** , con gli occhi, con gli - *CAP. XIX*
47 punta a un tempo, si lasciò sfuggir di **bocca** : - e bene; cosa devo fare? - - *CAP. XX*
48 da un sentimento irresistibile, aprì la **bocca** , e disse: - sentite, Lucia! - *CAP. XX*
49 un altro, mettendole un fazzoletto alla **bocca** , le chiuse il grido in gola. In - *CAP. XX*
50 Ogni volta che aprisse la **bocca** per cacciare un urlo, il - *CAP. XX*
51 capo rimescolare il sangue, spalancò la **bocca** e gli occhi, e guardò. Il - *CAP. XXI*
52 di soccorso, apriva non ostante la **bocca** per gridare; ma vedendo il - *CAP. XXI*
53 per correre a liberarla, a sentire dalla **bocca** di lei altre parole di - *CAP. XXI*
54 folla; ma il suo nome passò subito di **bocca** in bocca; e la folla s'apriva. - *CAP. XXII*
55 il suo nome passò subito di bocca in **bocca** ; e la folla s'apriva. - *CAP. XXII*
56 professi cristianesimo può negar con la **bocca** , non ci esser giusta - *CAP. XXII*
57 fece venire il padre; e cavatogli di **bocca** che il vero motivo di quella - *CAP. XXII*
58 era per rimanere estatico con la **bocca** aperta, se il cardinale non - *CAP. XXIII*
59 occhi si rivolsero a lui. Lui, con la **bocca** tuttavia aperta, col viso - *CAP. XXIII*
60 rispettabile compagnia; e stava per aprir **bocca** , quando entrò l'aiutante di - *CAP. XXIII*
61 da pover'uomo, e si leva il pane di **bocca** per darlo agli affamati; - *CAP. XXIV*
62 gli altri, con gli occhi fissi e con la **bocca** aperta, non sapendo dove - *CAP. XXIV*
63 il silenzio: il pover'uomo aprì la **bocca** , e disse: - si figuri! - Altro - *CAP. XXIV*
64 poi che allora avevan sentite da quella **bocca** , erano bensì odiose a' - *CAP. XXIV*
65 acquisteranno più valore nella mia **bocca** , perché sentirete più - *CAP. XXVI*
66 il cadavere d'una donna... Le usciva di **bocca** dell'erba mezza - *CAP. XXVIII*
67 qui: tali eran le voci che passavan di **bocca** in bocca; e insieme un - *CAP. XXIX*
68 eran le voci che passavan di bocca in **bocca** ; e insieme un correre, un - *CAP. XXIX*
69 paniere dove c'era della munizione da **bocca** , e con una piccola gerla - *CAP. XXIX*
70 e che la sentirono annunziare dalla sua **bocca** : stupore, dolore, - *CAP. XXIX*
71 ogni giorno, o di paese in paese e di **bocca** in bocca, o portate lassù - *CAP. XXX*
72 o di paese in paese e di bocca in **bocca** , o portate lassù da - *CAP. XXX*
73 Le nuove di tali scoperte volavan di **bocca** in bocca; e, come accade - *CAP. XXXII*
74 di tali scoperte volavan di bocca in **bocca** ; e, come accade più che - *CAP. XXXII*
75 vino, alla veglia, alla stagione. Non aprì **bocca** , per tutta la strada; e la - *CAP. XXXIII*
76 - rispose Tonio, rimanendo poi con la **bocca** aperta. - L'hai addosso - *CAP. XXXIII*
77 cattura, venir qui, proprio in paese, in **bocca** al lupo, c'è giudizio? - *CAP. XXXIII*
78 lui, e guardar lontano, spalancando la **bocca** come in atto di gridare a - *CAP. XXXIV*
79 questo bel brindisi, si mise il fiasco alla **bocca** , e, tenendolo con tutt'e - *CAP. XXXIV*
80 ha detto prima, lui, con la sua propria **bocca** . M'ha detto che facevo - *CAP. XXXVI*
81 cerimonie. Uno in tasca e l'altro alla **bocca** , e avanti. Quando passò - *CAP. XXXVII*
82 di corsa alla finestra; e, mentre stava a **bocca** aperta per mandar fuori - *CAP. XXXVII*

83 del loro. Finisce sempre a andare in **bocca** di qualche furbo, che - *CAP. XXXVIII*
84 a quella chiesa, dove, proprio per **bocca** di don Abbondio, - *CAP. XXXVIII*
85 la bagna d'assenzio, il bambino ritira la **bocca** , poi torna a provare, - *CAP. XXXVIII*
86 che le parole fanno un effetto in **bocca** , e un altro negli - *CAP. XXXVIII*

boccacce *1*

1 fosse stato strascinato per quelle **boccacce** , fosse divenuto trastullo - *CAP. XIV*

boccale *1*

1 quel poco che si trovava; votato un **boccale** di vino; Renzo, con aria di - *CAP. VI*

boccalini *1*

1 il Cavalcanti, il Sansovino, il Paruta, il **Boccalini** . Due però erano i - *CAP. XXVII*

boccetta *1*

1 Portavano alcuni attaccata al collo una **boccetta** con dentro un po' - *CAP. XXXIV*

bocche *12*

1 metter a rischio di viaggiar per molte **bocche** una storia che voleva essere - *CAP. III*
2 non ha potuto accertarsi per quante **bocche** fosse passato il segreto che il - *CAP. XI*
3 qualche tempo, correvano per tutte le **bocche** , venne a metter fuori un - *CAP. XIV*
4 poi, distribuire il pane in ragione delle **bocche** : perché c'è degl'ingordi - *CAP. XIV*
5 a ogni famiglia, in proporzion delle **bocche** , per andare a prendere il - *CAP. XIV*
6 le cose giuste, sempre in ragion delle **bocche** . A voi, per esempio, - *CAP. XIV*
7 v'ho detto; sempre in ragion delle **bocche** , - disse lo sconosciuto, - *CAP. XIV*
8 nulla. E le cose che uscivan da quelle **bocche** ! da turarsene gli orecchi, - *CAP. XVI*
9 a soffogarglielo in gola. Intanto tre **bocche** d'inferno, con la voce più - *CAP. XX*
10 gli piacesse molto d'andar per le **bocche** degli uomini, n'avrebbe, - *CAP. XXV*
11 con la mano, e ricevendone dalle **bocche** della gente, che quelli del - *CAP. XXV*
12 in Torino, nel `6´^, correva per le **bocche** di tutti. Un'altra cometa, - *CAP. XXXII*

boccia *1*

1 cade insieme col fiorellino ancora in **boccia** , al passar della falce che - *CAP. XXXIV*

boccone *13*

1 da sé, a rovinarsi la salute; mangi un **boccone** . - Ci penserò io, - rispose, - *CAP. I*
2 allora da tavola, e lui fosse all'ultimo **boccone** . - Vi ringrazio, - rispose - *CAP. VI*
3 vo con loro all'osteria, a mangiare un **boccone** ; e, quando sonerà l'ave - *CAP. VII*
4 insegnarmi un'osteria, per mangiare un **boccone** , e dormire da povero - *CAP. XIV*
5 sincero, - disse Renzo: - e poi un **boccone** -. Così dicendo, si buttò - *CAP. XIV*
6 questo? - esclamò Renzo, ingoiando un **boccone** dello stufato che il - *CAP. XIV*
7 fianco, e col fuso in mano. Chiese un **boccone** ; gli fu offerto un po' di - *CAP. XVI*
8 che gli venne incontro, chiese un **boccone** , e una mezzetta di vino: - *CAP. XVI*
9 un bicchier di vino, e il mio solito **boccone** , subito; perché voglio - *CAP. XVI*
10 abbastanza; e poi per mangiare un **boccone** , - disse Perpetua. - Con - *CAP. XXIX*
11 bambina (quella che aveva portato quel **boccone** a Maria vedova: chi sa - *CAP. XXIX*
12 ma sì; lo stato di Milano non è un **boccone** da ingoiarsi così - *CAP. XXXIII*
13 tempo, in un boschetto a mangiare un **boccone** , e a riposarsi. Passando - *CAP. XXXIII*

bocconi *9*

1 così spesso ragione agli altri, que' tanti **bocconi** amari inghiottiti in silenzio, - *CAP. I*
2 -. E subito, divorati tre o quattro **bocconi** di quel pane, gli mandò - *CAP. XIV*
3 per celia... Son proprio celie -. E cadde **bocconi** sul letto. - Animo; - *CAP. XV*
4 masticando adagio adagio gli ultimi suoi **bocconi** . - Stamattina dunque que' - *CAP. XVI*
5 sulla squisitezza de' cibi: - di que' **bocconi** che, quando le persone - *CAP. XXI*
6 mangiasse. Il sarto cominciò, ai primi **bocconi** , a discorrere con - *CAP. XXIV*
7 rizzate in fretta osterie: in alcune, i **bocconi** erano alternati co' - *CAP. XXX*
8 baracca, che, piegato a terra, e quasi **bocconi** , stava confortando un - *CAP. XXXVI*
9 poteva più metterla fuori, che a pezzi e **bocconi** . - La c'è pur troppo - *CAP. XXXVII*

bodino *1*

1 e di fama secondaria, spiccavano il **Bodino** , il Cavalcanti, il - *CAP. XXVII*

boia *2*

1 Vogliam noi rubare il mestiere al **boia** ? assassinare un cristiano? - *CAP. XIII*
2 oibò; barbarie, da lasciarle fare al **boia** . Pane; oh questo sì. Ne ho - *CAP. XIV*

bolle *1*

1 conte duca, viceversa, sa appuntino cosa **bolle** in pentola di tutte l'altre corti; - *CAP. V*

bolliva *1*

1 di far menzione della guerra che allora **bolliva** , per la successione agli - *CAP. XXVII*

bollor *1*

1 dentro di sé: Io sono però. Nel primo **bollor** delle passioni, la legge che - *CAP. XX*

bollore *1*

1 notava un buon cappone, fece alzare il **bollore** al brodo, e riempitane - *CAP. XXIV*

bologna *1*

1 d'altre università, Ingolstadt, Pisa, **Bologna** , Padova, e per il rifiuto - *CAP. XXXI*

bonariamente *1*

1 con l'anonimo sullodato, per averlo **bonariamente** seguito fin qui, in - *CAP. XXVII*

bonarietà *2*

1 trattenne ancor qualche tempo, con una **bonarietà** e con una cordialità - *CAP. IV*
2 e non si potrebbe spiegare con che **bonarietà** , con che - *CAP. XXXVIII*

bonario *1*

1 a ogni passo, e molestare l'uomo **bonario** , che fosse senza forza propria - *CAP. I*

bonaventura *6*

1 dalla tua. Porta questa lettera al padre **Bonaventura** da Lodi, nel nostro - *CAP. VIII*
2 de' cappuccini dove sta il padre **Bonaventura** ? L'uomo a cui Renzo - *CAP. XI*
3 - Uno di campagna, che porta al padre **Bonaventura** una lettera pressante - *CAP. XI*
4 al convento, in cerca del padre **Bonaventura** , o andare a vedere - *CAP. XII*
5 a trovare o a aspettare il padre **Bonaventura** . Tutt'a un tratto, un - *CAP. XIII*
6 in aria, e scrive subito al padre **Bonaventura** , dal quale spera di - *CAP. XVIII*

bonissima *1*

1 là, avevan preso rapidamente una **bonissima** piega. Pochi eran - *CAP. XXXVII*

bonissimo *2*

1 trovati. - Avete fatto buon viaggio? - **Bonissimo** ; e voi altri, come state? - *CAP. XVI*
2 come prima. Dunque ha trovato un **bonissimo** ripiego. A poco a - *CAP. XXXVIII*

bontà *11*

1 - Ecco! mi rimproverate la mia troppa **bontà** . Ho facilitato ogni cosa per - *CAP. II*
2 Pover'uomo! se pecca, è per troppa **bontà** . C'è bene a questo mondo de' - *CAP. II*
3 signor castellano spagnolo, che, per sua **bontà** , mi vuole un po' di bene, e - *CAP. V*
4 Voi altri milanesi, che, per la **bontà** , siete nominati in tutto il - *CAP. XII*
5 cappuccini... - Conosciamo per prova la **bontà** della casa, - disse il padre - *CAP. XIX*
6 Un segno della sua potenza e della sua **bontà** : vuol cavar da voi una - *CAP. XXIII*
7 ne cercasse una; e il curato, per sua **bontà** , è venuto da me... - Oh! - *CAP. XXIV*
8 gli altri della famiglia, - per la troppa **bontà** di quel benedett'uomo; per - *CAP. XXV*
9 " uomo ", dice il Tadino, " di molta **bontà** , che non poteva credere - *CAP. XXVIII*
10 in qualche cosa. - Confidato nella gran **bontà** di vossignoria illustrissima, - *CAP. XXX*
11 T'ho sempre fatto del bene. - Per sua **bontà** . - Di te mi posso fidare.. - *CAP. XXXIII*

borbottando *4*

1 sciorinata in aria, cominciò a leggere, **borbottando** a precipizio in alcuni - *CAP. III*
2 e, pochi momenti dopo, giunse **borbottando** un vecchio servitore; ma, - *CAP. V*
3 furon lontani dieci passi, soggiunse **borbottando** : - questi contadini - *CAP. XI*
4 ", pensò don Abbondio; e rispose **borbottando** : - monsignore - *CAP. XXV*

borbottar *2*

1 inteso, ho inteso -. E, continuando a **borbottar** tra i denti - *CAP. XXXIII*
2 quella confusa moltitudine, si sentiva un **borbottar** di tuoni, profondo, - *CAP. XXXV*

borbottare *1*

1 - si voltò indispettito; e seguitando a **borbottare** : - è una babilonia, è - *CAP. XXV*

borbottava *3*

1 ciò ch'egli medesimo aveva detto; e **borbottava** tra i denti: - diavolo - *CAP. IV*
2 a dargli ombra. - Oh che storia! - **borbottava** alle donne, in un - *CAP. XXX*
3 cacciarsi in un luogo!... Seccatori! - **borbottava** poi, a voce più bassa: - *CAP. XXX*

borchie *1*

1 corna, coperta di vacchetta, con grosse **borchie** , alcune delle quali, cadute - *CAP. III*

bordone *4*

1 incerata, sparso di conchiglie; prese un **bordone** da pellegrino, disse: - - *CAP. VIII*
2 e lo strappa indietro; caccia indietro col **bordone** uno e un altro che - *CAP. VIII*
3 un angolo d'una stanza terrena il suo **bordone** , posò il cappellaccio e il - *CAP. XI*
4 braccio, col cappello in capo, e col suo **bordone** in mano; e uscirono - *CAP. XXIX*

bordoni *1*

1 si sentiva venir, come si dice, i **bordoni** , e stava quasi per deporre - *CAP. VII*

borghese *1*

1 noto, di magnifiche lodi; che il cardinal **Borghese** e il vicerè di Napoli, - *CAP. XXVII*

borghetto *1*

1 dov'è tuttora quella viuzza chiamata di **Borghetto** , il fossatello si perdeva in - *CAP. XI*

borghi *2*

1 la strada, e più ancora nelle terre e ne' **borghi** , incontrava a ogni passo - *CAP. XVII*
2 dove le strade principali sboccan ne' **borghi** , e che allora serbavano - *CAP. XXXII*

borgo *11*

1 stesso, quando questo ingrossa: un gran **borgo** al giorno d'oggi, e che - *CAP. I*
2 i fatti che prendiamo a raccontare, quel **borgo** , già considerabile, era anche - *CAP. I*
3 tra compagni di sventura. Giunto al **borgo** , domandò dell'abitazione del - *CAP. III*
4 il paese; ma di questo dice ch'era un **borgo** antico e nobile, a cui di città - *CAP. IX*
5 Quando fu vicino alla porta del **borgo** , fiancheggiata allora da un - *CAP. IX*
6 il suo pane, veniva avanti per il **borgo** di porta orientale, e - *CAP. XII*
7 le proprie rimembranze, la porta del **borgo** , n'uscì, andò tutta raccolta e - *CAP. XX*
8 in una casa di suoi parenti, nel **borgo** di porta orientale, vicino - *CAP. XXXI*
9 mese di marzo, cominciarono, prima nel **borgo** di porta orientale, poi in - *CAP. XXXI*
10 Marcellino; prese di lì, e riuscì in **Borgo** Nuovo. E guardando - *CAP. XXXIV*
11 lo passa, continua per la strada del **borgo** , riconosce il convento de' - *CAP. XXXIV*

boria *1*

1 a un suggerimento così scoperto, la **boria** ombrosa del conte zio - *CAP. XIX*

borioso *1*

1 competente, anche all'offeso il più **borioso** . Il padre guardiano si - *CAP. IV*

borraccina *1*

1 per il traverso, rivestito di paglia e di **borraccina** , e ornato di rami - *CAP. XXV*

borromeo *6*

1 Rivola, nella vita del cardinal Federigo **Borromeo** , dovendo parlar di - *CAP. XIX*
2 il giorno avanti, il cardinal Federigo **Borromeo** , arcivescovo di Milano, - *CAP. XXII*
3 al capitolo seguente. Federigo **Borromeo** , nato nel `56~, fu - *CAP. XXII*
4 stati gli effetti di questa fondazione del **Borromeo** sulla coltura pubblica: - *CAP. XXII*
5 d'accordo la sua serva e Federigo **Borromeo** su ciò che si sarebbe - *CAP. XXVI*
6 infette o sospette (Vita di Federigo **Borromeo** , compilata da - *CAP. XXXI*

borsa *2*

1 e di servirsi, senza metter mano alla **borsa** ; se li lasciavan fare, dopo il - *CAP. XVI*
2 aprì una mano, fece vedere una **borsa** , e la lasciò cadere in - *CAP. XXXIV*

bortolo *24*

1 a braccia aperte. Sapete quante volte **Bortolo** mio cugino m'ha fatto - *CAP. VI*
2 dov'era accasato quel suo cugino **Bortolo** , se ve ne rammentate, che - *CAP. XVI*
3 lavoro, come negli anni passati? Basta; **Bortolo** mi voleva bene, è un - *CAP. XVII*
4 anni si miete: intanto aveva il cugino **Bortolo** e la propria abilità: - *CAP. XVII*
5 cadente e delle rote, se stia lì un certo **Bortolo** Castagneri. - Il signor - *CAP. XVII*
6 - Il signor **Bortolo** ! Eccolo là. " Signore? - *CAP. XVII*
7 Dopo quelle prime accoglienze, **Bortolo** tira il nostro giovine - *CAP. XVII*
8 È un altro par di maniche, - disse **Bortolo** . - Oh povero Renzo! Ma - *CAP. XVII*
9 un piccol soffio. - Non importa, - disse **Bortolo** : - n'ho io: e non ci - *CAP. XVII*
10 e tanto a seconda delle promesse di **Bortolo** , che crediamo inutile di - *CAP. XVII*
11 bisogna sempre che il terzo goda; così **Bortolo** fu avvisato in confidenza, - *CAP. XXVI*
12 anche nome per qualche tempo. **Bortolo** intese per aria, non - *CAP. XXVI*
13 poi curiosi, che volessero saper da **Bortolo** il perché quel giovine - *CAP. XXVI*
14 dove fosse andato. Alla prima domanda **Bortolo** rispondeva: - ma! è - *CAP. XXVI*
15 nome d'un gran personaggio, tanto più **Bortolo** s'insospettì, e credé - *CAP. XXVI*
16 ricerche e d'impegni dalla parte di qui, **Bortolo** s'era dato premura - *CAP. XXXIII*
17 accennarla. Forse voi vorreste un **Bortolo** più ideale: non so che - *CAP. XXXIII*
18 e spiegarsi una volta con lei. Ma **Bortolo** , con buona maniera, - *CAP. XXXIII*
19 un nome finto. Ma anche da questo, **Bortolo** seppe svolgerlo ogni - *CAP. XXXIII*
20 poté strascicarsi, andò in cerca di **Bortolo** , il quale, fino allora, - *CAP. XXXIII*
21 affacciare alla finestra. - Ah ah! - disse **Bortolo** : - l'hai scampata, tu. - *CAP. XXXIII*
22 non aveva mai fatto parola, neppur con **Bortolo** ; prese alcuni altri pochi - *CAP. XXXIII*
23 cioè verso il paese adottivo. Trovò **Bortolo** , in buona salute anche - *CAP. XXXVII*
24 Venuta la cosa agli orecchi di **Bortolo** , corse a vedere; - *CAP. XXXVIII*

bosca *1*

1 comuni del secolo) da un Pierpaolo **Bosca** , che vi fu bibliotecario - *CAP. XXII*

boschetto *2*

1 circa della giornata, si fermò in un **boschetto** , a mangiare un po' di - *CAP. XXXIII*
2 avanti, si fermò a suo tempo, in un **boschetto** a mangiare un - *CAP. XXXIII*

boschi *2*

1 di ville, di casali; in qualche parte **boschi** , che si prolungano su per la - *CAP. I*
2 senza aver assaggiate le legna de' miei **boschi** -. Queste parole eccitarono - *CAP. V*

bosco *8*

1 " Perché, se posso essere uccel di **bosco** ", aveva anche pensato, " - *CAP. XVI*
2 subito ripreso animo, pensò: " uccel di **bosco** , fin che si può. Chi mi - *CAP. XVI*
3 stesso sentiero, s'accorse d'entrare in un **bosco** . Provava un certo ribrezzo a - *CAP. XVII*
4 e non esitò a internarsi sempre più nel **bosco** , dietro all'amico rumore. - *CAP. XVII*
5 si rimise sul sentiero, ripassò il **bosco** , le macchie, la sodaglia; e - *CAP. XVII*
6 sodaglia, passa le macchie, attraversa il **bosco** , guardando in qua e in là, - *CAP. XVII*

7 e teneteli pronti; che in questo **bosco** dove s'entra ora, c'è sempre - *CAP. XX*
8 sempre di corsa, s'era inoltrata nel **bosco** . Dopo qualche tempo, la - *CAP. XX*

bossolo *1*

1 che le poche palle nere, trovate nel **bossolo** che decise della sua - *CAP. X*

botero *1*

1 di Stato del non men celebre Giovanni **Botero** ; galantuomo sì, diceva - *CAP. XXVII*

botta *1*

1 ci ha che far nulla. Dopo qualche altra **botta** e risposta, né più né - *CAP. XXXVIII*

botte *4*

1 cuore della povera donna, come, in una **botte** vecchia e mal cerchiata, un - *CAP. XI*
2 schiacciato da una rota. Con queste **botte** e risposte, tra le incessanti - *CAP. XIII*
3 si dice, un colpo al cerchio e uno alla **botte** , e render più efficaci i consigli - *CAP. XV*
4 che gli serviva di letto; poi andò a una **botte** ch'era in un canto, e ne - *CAP. XXXV*

bottega *22*

1 un tal Cristoforo, altre volte giovine di **bottega** e, dopo chiusa questa, - *CAP. IV*
2 parte s'avventò la gente. Quelli della **bottega** stavano interrogando il - *CAP. XII*
3 giustizia; gli altri chiudono in fretta la **bottega** , e appuntellano i battenti. - *CAP. XII*
4 non in ordine, davanti alla porta della **bottega** . - Ma figliuoli, - predicava - *CAP. XII*
5 male a nessuno. Vediamo d'entrare in **bottega** : picchiate; fateli stare - *CAP. XII*
6 Intanto, padroni e garzoni della **bottega** , ch'erano alle finestre de' - *CAP. XII*
7 Ne' pozzi? " Ogni tanto, usciva dalla **bottega** qualcheduno che portava un - *CAP. XII*
8 come esitando, a qualche distanza della **bottega** , la quale era chiusa, e alle - *CAP. XII*
9 un poco; chi è che ti manda avanti la **bottega** ? I poveri figliuoli, n'è vero? - *CAP. XIV*
10 che stava ritto sulla soglia della sua **bottega** , a gambe larghe, con le - *CAP. XVI*
11 per restare a guardar la mia povera **bottega** . - Che diavolo c'era? - - *CAP. XVI*
12 che son passati davanti alla mia **bottega** : facce che... i giudei della - *CAP. XVI*
13 saccheggiare; e cosa si faceva in quella **bottega** ? si distribuiva il pane agli - *CAP. XVI*
14 - Di fare un mucchio di tutto nella **bottega** , e di dar fuoco al mucchio - *CAP. XVI*
15 dir io che, per un galantuomo che ha **bottega** aperta, era un pensier - *CAP. XVI*
16 che voi stavate a guardar la vostra **bottega** , io mi faceva schiacciar le - *CAP. XVII*
17 scatole che si vedono ancora in qualche **bottega** di speziale, con su certe - *CAP. XVIII*
18 ma servono a mantenere il credito alla **bottega** . Quello del conte zio, - *CAP. XVIII*
19 e giovani licenziati da padroni di **bottega** , che, scemato o - *CAP. XXVIII*
20 impostura, cabala ordita per far **bottega** sul pubblico spavento. Il - *CAP. XXXI*
21 Passando per Monza, davanti a una **bottega** aperta, dove c'era de' - *CAP. XXXIII*
22 Guardò se trovasse anche qui una **bottega** di fornaio; ne vide - *CAP. XXXVII*

botteghe *9*

1 Uscivano, sul far del giorno, dalle **botteghe** de' fornai i garzoni che, - *CAP. XII*
2 s'eran cominciati a affollare davanti alle **botteghe** , con questo che se - *CAP. XII*
3 già a prender il vizio d'entrar nelle **botteghe** , e di servirsi, senza - *CAP. XVI*
4 un'usanza così scellerata d'entrar nelle **botteghe** e ne' fondachi, a prender - *CAP. XVI*
5 nuovo comando a' fornai di tener le **botteghe** ben fornite di pane, - *CAP. XXVIII*
6 di quel ritratto doloroso. A ogni passo, **botteghe** chiuse; le fabbriche in - *CAP. XXVIII*
7 della mortalità: sulle piazze, nelle **botteghe** , nelle case, chi buttasse - *CAP. XXXI*
8 Cessato per tutto ogni rumor di **botteghe** , ogni strepito di - *CAP. XXXIV*
9 settimana, si vedrebbero riaperti usci e **botteghe** , non si parlerebbe - *CAP. XXXVII*

botti *1*

1 sperpero del resto, bruciavan le **botti** votate da quelli, gli usci - *CAP. XXVIII*

botticina *3*

1 mestiere -. Lui andò a spillare una sua **botticina** ; la donna a prendere - *CAP. XXIX*
2 una panca di letto, una doga della **botticina** , dove ci stava il vino che - *CAP. XXX*
3 intorno a un suo piccolo tino, e a una **botticina** , e ad altri lavori, in - *CAP. XXXVII*

botticine *1*

1 facevan magazzino delle casse, delle **botticine** , delle caldaie. Così, - *CAP. XXVIII*

bottino *1*

1 voltando poi il viso ai due che facevan **bottino** , gridava: - fate le cose - *CAP. XXXIII*

bottoni *2*

1 aveva un vezzo di granati alternati con **bottoni** d'oro a filigrana: portava un - *CAP. II*
2 facendo tuttavia litigar le dita co' **bottoni** de' panni che non s'era - *CAP. XV*

bovo *1*

1 qualche bella cosa da raccontare, di **Bovo** d'Antona o de' Padri del - *CAP. XXV*

bracchi *1*

1 della profondità metafisica. I suoi **bracchi** erano in campo fino dal - *CAP. XV*

braccia *57*

1 in piedi, appoggiato al muro, con le **braccia** incrociate sul petto. L'abito, il - *CAP. I*
2 chino sulla bocca di lui, con le **braccia** tese, e i pugni stretti - *CAP. II*
3 tenendone le due cocche in alto, con le **braccia** tese e allungate. Mentre fra - *CAP. III*
4 in codesta positura -. E, presolo per le **braccia** , lo sollevò. Fra Cristoforo, in - *CAP. IV*
5 dalla commozione generale, gli gettò le **braccia** al collo, e gli diede e ne - *CAP. IV*
6 con certe facce maschie, e con certe **braccia** nerborute, buone da venire in - *CAP. V*
7 chi lavora seta è ricevuto a **braccia** aperte. Sapete quante volte - *CAP. VI*
8 la voce. - Non vi ricordate quante **braccia** ha al suo comando colui? E - *CAP. VII*
9 per nome, e gli palpava le spalle, le **braccia** , le mani, per acquietarlo. - *CAP. VII*
10 con la schiena a uno stipite, con le **braccia** incrociate sul petto; e - *CAP. VII*
11 e si sente a un punto acchiappar per le **braccia** , e due voci sommesse, a - *CAP. VIII*
12 e soprannome: lasciano andar le **braccia** di Menico, ritirano le loro - *CAP. VIII*
13 poi l'altro remo, e vogando a due **braccia** , prese il largo, verso la - *CAP. VIII*
14 in mano, avrebbe voluto esser cento **braccia** sotto terra, non che in un - *CAP. IX*
15 uscivano acclamazioni; si vedevan molte **braccia** dimenarsi, in segno - *CAP. X*
16 che pareva tenuto a fatica da due **braccia** piegate: come una - *CAP. XI*
17 orlo della strada, e si fermò, con le **braccia** incrociate sul petto, a - *CAP. XI*
18 la parola gli muore in bocca; allenta le **braccia** , e cerca di liberarle in - *CAP. XII*
19 e raggrinzando il viso, stendeva le **braccia** , e puntava i pugni, come se - *CAP. XIII*
20 la scala abbandonata picchiava spalle, **braccia** , costole: pensate cosa - *CAP. XIII*
21 corpo di Ferrer, lavoravano di spalle, di **braccia** e di grida, a mantener la - *CAP. XIII*
22 più bello, quando due forti scosse alle **braccia** , e una voce che dappiè del - *CAP. XV*
23 lo fecero riscotere. Si risentì, ritirò le **braccia** , aprì gli occhi a stento; e - *CAP. XV*
24 e diramando, con le mani e con le **braccia** , il prunaio, guardò giù, se - *CAP. XVII*
25 in quel paese. Allora incrociò le **braccia** sul petto, mise un sospiro, - *CAP. XVII*
26 -. Un oh! di sorpresa, un alzar di **braccia** , un gettarsele al collo - *CAP. XVII*
27 per buttarsi verso lo sportello; ma due **braccia** nerborute la tenevano come - *CAP. XX*
28 parve che s'acquietasse; allentò le **braccia** , lasciò cader la testa - *CAP. XX*
29 poté, nel canto della carrozza, mise le **braccia** in croce sul petto, e pregò - *CAP. XX*
30 pensava poi, rimasto solo, ritto, con le **braccia** incrociate sul petto, e con - *CAP. XXI*
31 un volto premuroso e sereno, e con le **braccia** aperte, come a una - *CAP. XXIII*
32 conosciuto -. Così dicendo, stese le **braccia** al collo dell'innominato; il - *CAP. XXIII*
33 signoria illustrissima, subito subito, a **braccia** aperte, caro amico, amico - *CAP. XXIII*
34 la testa di tra le spalle, sgranchì le **braccia** e le gambe, si mise a - *CAP. XXIV*
35 scende, e dentro di corsa: sono nelle **braccia** l'una dell'altra. La - *CAP. XXIV*
36 che per questo sarà sempre ricevuto a **braccia** aperte. Pensateci questa - *CAP. XXIV*
37 e d'animo, non l'avessero alzato sulle **braccia** , e portato di peso, dalla - *CAP. XXV*
38 - e pensava all'innominato, - le **braccia** al collo; e con me, per - *CAP. XXVI*
39 se fossero stati accolti nelle sue **braccia** , aiutati, consigliati da lui? - *CAP. XXVI*
40 dal disagio; raggrinzata la pelle sulle **braccia** aduste e sugli stinchi e - *CAP. XXVIII*
41 preoccupata, con le mani e con le **braccia** piene, e rispondeva: - or - *CAP. XXIX*
42 la gerla sur un tavolino, passò le **braccia** nelle cigne, e la prese - *CAP. XXIX*

43 don Abbondio. Furono ricevuti a **braccia** aperte, e veduti con gran - *CAP. XXIX*
44 armate, per la sua sicurezza, tante **braccia** e il suo. La rimembranza - *CAP. XXIX*
45 i magistrati, dopo avere invano cercato **braccia** per il tristo lavoro, - *CAP. XXXII*
46 lo teneva, e divincolandosi tra quelle **braccia** forzute. - Lasciatemi - *CAP. XXXIII*
47 destra; e si vedevano quelle povere **braccia** ballar nelle maniche, - *CAP. XXXIII*
48 sur un panchetto di legno, con le **braccia** incrociate, con gli occhi - *CAP. XXXIII*
49 teste, e chiome verginali arrovesciarsi, e **braccia** svincolarsi, e batter - *CAP. XXXIV*
50 andò per levarle la bambina dalle **braccia** , con una specie però - *CAP. XXXIV*
51 strida imploravano la madre e le sue **braccia** fidate, e la casa loro. - *CAP. XXXIV*
52 anche il respiro, alzando due **braccia** scarne, allungando e - *CAP. XXXIV*
53 destro, col sinistro in aria, e con le **braccia** alzate. - Bravo! bravo! - - *CAP. XXXIV*
54 tutte; furon tutti visi sconosciuti. Con le **braccia** ciondoloni, e con la - *CAP. XXXVI*
55 con gli occhi fissi a terra, e con le **braccia** incrociate sul petto, a - *CAP. XXXVI*
56 arruffata, e che ci voleva altro che due **braccia** a ravviarla. E non ci - *CAP. XXXVII*
57 pezzo che fa all'amore a quelle quattro **braccia** di terra, e quando sa - *CAP. XXXVIII*

bracciali *1*

1 co' cosciali, con la corazza, co' **bracciali** , co' guanti, tutto di ferro; - *CAP. VII*

bracciate *1*

1 il mio. L'amico andò e tornò con due **bracciate** di stipa: ne mise una - *CAP. XXXVII*

bracciere *1*

1 e mandò una carrozza, con un vecchio **bracciere** , a prender la madre e - *CAP. XXV*

braccio *51*

1 co' paesetti posti sulle rive; di là **braccio** di fiume, poi lago, poi fiume - *CAP. I*
2 voce più alta e stizzosa, stendendo il **braccio** , e battendo il pugno nell'aria; - *CAP. II*
3 replicò don Abbondio, afferrandogli il **braccio** con la mano tremante. - - *CAP. II*
4 finalmente, con un gran cavolo sotto il **braccio** , e con la faccia tosta, come se - *CAP. II*
5 tumulto per la mente. Ora stendeva il **braccio** per collera, ora l'alzava per - *CAP. III*
6 il fondaco, le balle, il libro, il **braccio** , gli comparivan sempre nella - *CAP. IV*
7 costo. Lodovico aveva già ricevuta al **braccio** sinistro una pugnalata d'un - *CAP. IV*
8 - A questo punto, afferrò fortemente il **braccio** di Renzo: il suo aspetto, - *CAP. V*
9 la guardò torvo, diede addietro, tese il **braccio** e l'indice verso di essa, e - *CAP. VII*
10 con una tovaglia grossolana sotto il **braccio** , e un fiasco in mano. - Non - *CAP. VII*
11 e, come strascinata, prese tremando un **braccio** della madre, un braccio del - *CAP. VII*
12 tremando un braccio della madre, un **braccio** del promesso sposo, e si - *CAP. VII*
13 coraggio a Lucia, con una stretta di **braccio** ; e tutt'e due, in punta di - *CAP. VIII*
14 dentro la testa, per guardare, e un **braccio** , per prender la collana; la - *CAP. VIII*
15 de' quattro piedi, Renzo prese un **braccio** di Lucia, lo strinse, per - *CAP. VIII*
16 teneva sul letto; se le caccia sotto il **braccio** , come un cappello di gala, - *CAP. VIII*
17 - ripeté Agnese, afferrandola per un **braccio** . - Diavolo d'una donna! - - *CAP. VIII*
18 fretta l'arnese che aveva portato sotto il **braccio** , venne, dalla parte di - *CAP. VIII*
19 come per guardia. Lucia stava stretta al **braccio** della madre, e scansava - *CAP. VIII*
20 com'era, nel fondo della barca, posò il **braccio** sulla sponda, posò sul - *CAP. VIII*
21 posò il braccio sulla sponda, posò sul **braccio** la fronte, come per - *CAP. VIII*
22 non so che di rispetto, e, con quel **braccio** teso, pareva che fosse lì - *CAP. XII*
23 s'alzò, e afferrando con la destra il **braccio** di quel galantuomo, uscì, e - *CAP. XIII*
24 poi appoggiò sulla tavola medesima il **braccio** sinistro e il gomito destro; - *CAP. XIV*
25 stare, l'andava scotendo per un **braccio** , e cercava di fargli - *CAP. XV*
26 fosse stato ben lesto a tenerlo per un **braccio** , la voltata sarebbe stata un - *CAP. XV*
27 si voltò dunque, e, con l'altro **braccio** che gli rimaneva libero, - *CAP. XV*
28 a fianco, prendendogli di nuovo il **braccio** . - Ohe! che prepotenza è - *CAP. XV*
29 è questa? - gridò Renzo, ritirando il **braccio** . - Oste! o l'oste! - Lo - *CAP. XV*
30 perché non predica sempre a **braccio** , come faceva qui, per i - *CAP. XVIII*
31 maniera regolare, dalla prudenza e dal **braccio** del signore zio. Io ho - *CAP. XVIII*
32 rispingerla con armi migliori, e con un **braccio** più pronto; veniva sola, - *CAP. XX*
33 rianimata, con la donna che le dava **braccio** , gli andò dietro; don - *CAP. XXIV*
34 due cose nuove in lui) sorreggendo il **braccio** di Lucia, l'aiutò ad - *CAP. XXIV*
35 - esclamò Lucia, gettandole un **braccio** al collo, e nascondendo - *CAP. XXVI*

36 operazione, di prenderlo per un **braccio** , come un ragazzo, e di - *CAP. XXIX*
37 lì a un momento, col breviario sotto il **braccio** , col cappello in capo, e - *CAP. XXIX*
38 curato! - disse il sarto, dandogli di **braccio** a rimontare in carrozza: - - *CAP. XXX*
39 ch'ebbero ben gridato, tutt'e due col **braccio** teso, e con l'indice - *CAP. XXX*
40 come per islanciarsi ad acchiappar quel **braccio** teso per aria; una voce - *CAP. XXXIII*
41 grand'urlo; e si destò. Lasciò cadere il **braccio** che aveva alzato - *CAP. XXXIII*
42 risparmiando su tutto; prese sotto il **braccio** un fagottino di panni; - *CAP. XXXIII*
43 ma si vedevano, con una sporta in **braccio** , andare a comprar le - *CAP. XXXIV*
44 a giacere, ma sorretta, a sedere sur un **braccio** , col petto appoggiato al - *CAP. XXXIV*
45 che avesse fatto a' suoi giorni; e, col **braccio** teso, brandendo in aria - *CAP. XXXIV*
46 due bambini strillanti, uno per **braccio** , raccolti allora vicino alle - *CAP. XXXV*
47 - disse il frate, afferrandolo per un **braccio** , e guardandolo ancor più - *CAP. XXXV*
48 una mano stringeva e scoteva forte il **braccio** di Renzo, girava l'altra - *CAP. XXXV*
49 retta. E così dicendo, rigettò da sé il **braccio** di Renzo, e si mosse - *CAP. XXXV*
50 sono tornati nell'antico vigore, diano un **braccio** fraterno ai fiacchi; - *CAP. XXXVI*
51 sua capanna, n'uscì con la sporta in **braccio** , tornò da Renzo, gli - *CAP. XXXVI*

braccioli *2*

1 e da una parte un seggiolone a **braccioli** , con una spalliera alta e - *CAP. III*
2 Fu fatta sedere sur una sedia a **braccioli** , e le fu portata una - *CAP. X*

bracciolo *1*

1 i quali mostravano d'essere stati, un **bracciolo** di seggiola, un piede di - *CAP. XXX*

braccj *1*

1 a tanti Heroi, che con occhij d'Argo e **braccj** di Briareo, si - *INTRODUZIONE*

brace *2*

1 spazio vòto, e in mezzo, un mucchio di **brace** , reliquie degli attrezzi detti di - *CAP. XII*
2 altra sul focolare, e, con un po' di **brace** rimasta della sera - *CAP. XXXVII*

brache *1*

1 quale si fosse. Dà di piglio alle **brache** , che teneva sul letto; se le - *CAP. VIII*

bramato *1*

1 finalmente il giorno tanto temuto e **bramato** . Quantunque Gertrude - *CAP. IX*

bramava *1*

1 infuriato contro don Rodrigo, e che **bramava** ardentemente il consenso - *CAP. VII*

bramerei *1*

1 d'esser venuto in ora inopportuna. - **Bramerei** di parlarle da solo a solo, - *CAP. V*

bramosi *1*

1 la mirabile coppia apparve agli sguardi **bramosi** del clero raccolto nella - *CAP. XXIII*

branchi *2*

1 e biancheggianti sul pendìo, come **branchi** di pecore pascenti; addio! - *CAP. VIII*
2 dalla facilità dell'impresa, si mossero a **branchi** , in cerca d'altre gerle: - *CAP. XII*

branco *4*

1 Come un **branco** di segugi, dopo aver inseguita - *CAP. XI*
2 pastore correva per cacciarlo nel **branco** , un altro, due, tre ne - *CAP. XI*
3 fondaccio, per dir così, del tumulto; un **branco** di birboni, che malcontenti - *CAP. XIV*
4 se n'andassero, quatti quatti, come un **branco** di pecore, tutti insieme - *CAP. XXIV*

brandeburgo *1*

1 i cavalli di Anhalt, passano i fanti di **Brandeburgo** , e poi i cavalli di - *CAP. XXX*

brandendo *1*

1 a' suoi giorni; e, col braccio teso, **brandendo** in aria la lama - *CAP. XXXIV*

brandita *1*

1 In verità, - rispose il dottore, tenendo **brandita** in aria la forchetta, e - *CAP. V*

brani *1*

1 ne' discorsi comuni. Con tutti questi **brani** di notizie, messi poi insieme - *CAP. XI*

brav' *7*

1 tanto più grande, come sentirete. Quel **brav'** uomo aveva lasciato un figliuolo - *CAP. III*
2 cognizion di causa; perché quel **brav'** uomo del signor castellano si - *CAP. V*
3 l'abbia servito così presto e bene. Quel **brav'** uomo! non c'è rimedio: bisogna - *CAP. IX*
4 più grossa e la più arrischiata a cui il **brav'** uomo avesse ancor messo mano. - *CAP. XI*
5 Ma Agnese, accorgendosi che il **brav'** uomo non parlava che per - *CAP. XXIV*
6 e senza il parere di nessuno? Un **brav'** uomo, un uomo di - *CAP. XXXVI*
7 una tavola sola. Ve l'ho dato per un **brav'** uomo, ma non per un - *CAP. XXXVIII*

brava *12*

1 in confidenza, io non ho mai... - **Brava** ! come quando... Perpetua - *CAP. I*
2 - che è risoluta di prendere il velo. - **Brava** ! bene! - esclamarono, a una - *CAP. X*
3 che dicesse: ah! la c'è cascata la **brava** . Quella vista, risvegliando più - *CAP. X*
4 altra, e gli altri anche loro: ma, **brava** gente! ma cosa volete fare? - *CAP. XVI*
5 intanto starete un po' allegri con questa **brava** gente -. Cavò finalmente - *CAP. XX*
6 non avrebbero saputa esprimere. - **Brava** giovine! - riprese la - *CAP. XXIV*
7 non si verrebbe mai a una conclusione. **Brava** Agnese! v'è proprio - *CAP. XXIX*
8 che poteva guidare i ladroni, là... - **Brava** ! - disse don Abbondio, - *CAP. XXIX*
9 per poter angustiarsi della roba: - **brava** ! così avete fatto? Dove - *CAP. XXIX*
10 - Anderemo bene a salutar quella **brava** gente, - disse Agnese. - E - *CAP. XXIX*
11 - gli disse Perpetua, - se c'è della **brava** gente qui, che ci saprà - *CAP. XXX*
12 che ho trovato un'anima buona, questa **brava** donna, che mi fa da - *CAP. XXXVI*

bravacci *5*

1 parte dell'armatura, e un distintivo de' **bravacci** e degli scapestrati; i quali - *CAP. III*
2 tenersi intorno un buon numero di **bravacci** ; e, così per la sua - *CAP. IV*
3 già sentita la voce, cioè que' due **bravacci** , che seduti a un canto - *CAP. VII*
4 diverse. Si parlava molto de' due **bravacci** ch'erano stati veduti nella - *CAP. XI*
5 Malebolge. Passan davanti la Malanotte; **bravacci** sull'uscio, inchini al - *CAP. XXIII*

bravaccio *3*

1 gli s'accostò pian piano quel **bravaccio** che aveva squadrato il - *CAP. VII*
2 a vicenda le loro prodezze. Un altro **bravaccio** dell'innominato, che - *CAP. XX*
3 più frequente) sopiti, né di qualche **bravaccio** o tirannello ammansato, - *CAP. XXVI*

bravamente *2*

1 non si poteva far nulla, s'affacciaron **bravamente** alla porta, e - *CAP. VII*
2 sostenere un tal carico così **bravamente** . E fu bello lo stesso - *CAP. XXXI*

brave *1*

1 di loro, e che continuassero, da **brave** , a non dir nulla. Dopo le - *CAP. XXV*

braveria *1*

1 que' famosi uomini, il fiore della **braveria** d'Italia, quegli uomini - *CAP. XXIII*

braverìa *2*

1 di festa e nello stesso tempo di **braverìa** , comune allora anche agli - *CAP. II*
2 in persona si fosse umiliata, che la **braverìa** fosse venuta, per dir - *CAP. XXV*

braverie *1*

1 giorno in giorno, in opere buone e in **braverie** , più d'una volta gli era - *CAP. IV*

bravi *69*

1 conoscere per individui della specie de' **bravi** . Questa specie, ora del tutto - *CAP. I*
2 questa città di Milano, per cagione dei **bravi** e vagabondi, pubblica un bando - *CAP. I*
3 in questo bando, e doversi ritenere **bravi** e vagabondi... i quali, essendo - *CAP. I*
4 questa Città è tuttavia piena di detti **bravi** ... tornati a vivere come prima - *CAP. I*
5 che, al solo rimbombo di esse, tutti i **bravi** siano scomparsi per sempre. Ma - *CAP. I*
6 lui di quanto danno e rovine sieno... i **bravi** e vagabondi, e del pessimo - *CAP. I*
7 va crescendo il numero di questi tali(**bravi** e vagabondi), né di loro, giorno - *CAP. I*
8 quali si rendono più facili, confidati essi **bravi** d'essere aiutati dai capi e - *CAP. I*
9 e Stato per cagione del gran numero di **bravi** che in esso abbonda... e - *CAP. I*
10 riguarda quel seme tanto pernizioso de' **bravi** , certo è che esso continuava a - *CAP. I*
11 la stampassero ad esterminio de' **bravi** . Ma questi vissero ancora per - *CAP. I*
12 e ripubblicare la solita grida contro i **bravi** , il giorno 5 ottobre del `6´-, - *CAP. I*
13 procedono da quelli che chiamano **bravi** . Questo basta ad assicurarci che, - *CAP. I*
14 tempo di cui noi trattiamo, c'era de' **bravi** tuttavia. Che i due descritti di - *CAP. I*
15 in fretta a se stesso, se, tra i **bravi** e lui, ci fosse qualche uscita di - *CAP. I*
16 coscienza lo rassicurava alquanto: i **bravi** però s'avvicinavano, guardandolo - *CAP. I*
17 sulla strada dinanzi; nessuno, fuorché i **bravi** . Che fare? tornare indietro, non - *CAP. I*
18 una promessa, o un complimento. I **bravi** le presero, o mostraron di - *CAP. I*
19 abbiam riportati delle gride contro i **bravi** , ne sono un piccolo, ma fedel - *CAP. I*
20 e violento, con intorno uno stuolo di **bravi** , e una popolazione di contadini - *CAP. I*
21 ehm!- aveva detto un di que' **bravi** ; e, al sentirsi rimbombar - *CAP. II*
22 occhio: ma che sonno! che sogni! **Bravi** , don Rodrigo, Renzo, viottole, - *CAP. II*
23 ch'era come una fortezza, guarnita di **bravi** al di dentro, e guardata al di - *CAP. II*
24 o rammentarsi che, a quel tempo, i **bravi** di mestiere, e i facinorosi - *CAP. III*
25 strada della sua città, seguito da due **bravi** , e accompagnato da un tal - *CAP. IV*
26 conoscersi. Costui, seguito da quattro **bravi** , s'avanzava diritto, con passo - *CAP. IV*
27 vostri pari fosse legge per i pari miei. I **bravi** dell'uno e dell'altro eran - *CAP. IV*
28 a un punto col povero Cristoforo. I **bravi** del gentiluomo, visto ch'era - *CAP. IV*
29 piedi, con grande accompagnamento di **bravi** ; e si misero a far la ronda - *CAP. IV*
30 formicolavan di servitori, di paggi, di **bravi** e di curiosi. Fra Cristoforo - *CAP. IV*
31 per isbrigarsi da' servitori, e anche da' **bravi** , che gli baciavano il lembo - *CAP. IV*
32 per partigiano de' cappuccini: e i suoi **bravi** non son venuti più d'una volta - *CAP. V*
33 sur un battente del portone; e due **bravi** , sdraiati, ciascuno sur una delle - *CAP. V*
34 chi si dispone ad aspettare; ma un de' **bravi** s'alzò, e gli disse: - padre, - *CAP. V*
35 non era niente meno che il capo de' **bravi** , quello a cui s'imponevano le - *CAP. VII*
36 e già una piccola vanguardia di **bravi** era andata a imboscarsi in - *CAP. VII*
37 Poco dopo, si mossero gli altri **bravi** , e discesero spicciolati, per - *CAP. VII*
38 ritornan sotto: i più curiosi e più **bravi** scendono a prender le - *CAP. VIII*
39 non lontano, ritte e vestite: i **bravi** in un luogo, Agnese e - *CAP. VIII*
40 da pellegrino, disse: - andiamo da **bravi** : zitti, e attenti agli ordini -, - *CAP. VIII*
41 nel cortiletto quello scompiglio de' **bravi** , quando il Griso s'affannava - *CAP. VIII*
42 in quella scompigliata notte, tornavano i **bravi** al palazzotto di don Rodrigo. - *CAP. XI*
43 più critico. Ma quella invasion de' **bravi** , accidente troppo grave e - *CAP. XI*
44 farvi male; ma andate a casa. Da **bravi** ! Che diamine volete far qui, - *CAP. XII*
45 ch'io possa entrare: e voi, da **bravi** , tenete indietro la gente; non - *CAP. XIII*
46 E qualcosa si farà. - Chi è di questi **bravi** signori che voglia insegnarmi - *CAP. XIV*
47 altri che avevan prese le sue parti. - **Bravi** amici! - disse: - ora vedo - *CAP. XIV*
48 parte si vedessero comparire figure di **bravi** sconosciute e più brutte - *CAP. XIX*
49 da caccia, con una piccola scorta di **bravi** a piedi; il Griso alla staffa, e - *CAP. XIX*
50 potuto, con quella guarnigione di **bravi** che teneva lassù, stenderne sul - *CAP. XX*
51 cominciò a piedi la salita. Intanto i tre **bravi** sopraddetti, e lo - *CAP. XX*
52 subito una carrozza, con due o tre **bravi** ben travisati; e lui prendeva - *CAP. XX*
53 comparso, il cocchiere pronto, i cavalli **bravi** , nessun incontro: ma... - Ma - *CAP. XXI*
54 I **bravi** che s'abbattevano sulla - *CAP. XXII*
55 Fanno la salita, sono in cima. I **bravi** che si trovan sulla spianata - *CAP. XXIII*
56 ripreso la solita espressione d'impero. I **bravi** che incontrava, vedevan - *CAP. XXIV*
57 si lasciava condurre a piacere altrui. I **bravi** non gli facevan più tanto - *CAP. XXIV*
58 un cruccio, un susurro. Ai primi **bravi** , o servitori (era tutt'uno) - *CAP. XXIV*

59	larga però, per ragione di tutti que'	**bravi** che colui aveva d'intorno.	- *CAP. XXV*
60	anche lui, perché, se non aveva i	**bravi** , aveva i birri. Col dottor	- *CAP. XXV*
61	nel suo palazzotto, solo co' suoi	**bravi** , a rodersi, per due giorni;	- *CAP. XXV*
62	in una carrozza, col Griso e con altri	**bravi** , di fuori, davanti e di dietro;	- *CAP. XXV*
63	davanti, era l'immagine di que'	**bravi** , e il pensiero che don	- *CAP. XXVI*
64	adoprava né schioppo, né spada, né	**bravi** . - Come non avete	- *CAP. XXVI*
65	sono strane, molti di quella genìa de'	**bravi** che, perduto, per la	- *CAP. XXVIII*
66	a andare in giro con uno strascico di	**bravi** , andavano ora quasi soli,	- *CAP. XXVIII*
67	con le lacrime agli occhi, a que' due	**bravi** frati che soprintendevano	- *CAP. XXXII*
68	più il tempo che un poltrone, co' suoi	**bravi** d'intorno, possa metter la	- *CAP. XXXV*
69	don Rodrigo da una parte, co' suoi	**bravi** , il cardinale dall'altra,	- *CAP. XXXVII*

bravissim' *1*

1	E questo signor marchese è un	**bravissim'** uomo. - Sicuro, -	- *CAP. XXXVIII*

bravissimo *1*

1	solito... Bisogna saper che Menico era	**bravissimo** per fare a rimbalzello; e	- *CAP. VII*

bravo *41*

1	tenuto, e comunemente riputato per	**bravo** , et aver tal nome, ancorché	- *CAP. I*
2	alcuno... per questa sola riputazione di	**bravo** , senza altri indizj, possa dai	- *CAP. I*
3	per la sola opinione e nome di	**bravo** , come di sopra. Tutto ciò, e il	- *CAP. I*
4	comune. - Or bene, - gli disse il	**bravo** , all'orecchio, ma in tono	- *CAP. I*
5	nulla in tasca... - Orsù, - interruppe il	**bravo** , - se la cosa avesse a decidersi	- *CAP. I*
6	che sa di latino! - interruppe ancora il	**bravo** , con un riso tra lo sguaiato e il	- *CAP. I*
7	al braccio sinistro una pugnalata d'un	**bravo** , e una sgraffiatura leggiera in	- *CAP. IV*
8	e ne ricevette il bacio di pace. Un -	**bravo** ! bene! - scoppiò da tutte le	- *CAP. IV*
9	un peso d'addosso; e Agnese disse: -	**bravo** figliuolo. - Sentite, figliuoli, -	- *CAP. V*
10	fa venir dietro il Grignapoco, ch'era un	**bravo** del contado di Bergamo, il	- *CAP. VIII*
11	l'animo di spiattellargli sul viso un	**bravo** : non voglio. E perché i	- *CAP. IX*
12	di grazia, quel signore. - Che volete,	**bravo** giovine? - Saprebbe	- *CAP. XI*
13	rendette dicendo: - siete fortunato,	**bravo** giovine; il convento che	- *CAP. XI*
14	non potete sbagliare. Dio v'assista,	**bravo** giovine -. E, accompagnando	- *CAP. XI*
15	che non avrebbe potuto fare il più	**bravo** de' suoi segretari. Al	- *CAP. XIII*
16	Un grido confuso d'applausi, di -	**bravo** : sicuro: ha ragione: è vero	- *CAP. XIV*
17	Renzo. - Son qui io a servirvi, quel	**bravo** giovine, - disse uno, che	- *CAP. XIV*
18	vi piace? - disse questo. - Sì,	**bravo** ; dello stufato. - Sarete	- *CAP. XIV*
19	il padrone, son pronto a pagarglielo. -	**Bravo** ! bravo! - gridarono,	- *CAP. XIV*
20	son pronto a pagarglielo. - Bravo!	**bravo** ! - gridarono, sghignazzando	- *CAP. XIV*
21	- Preparate un buon letto a questo	**bravo** giovine, - disse la guida: -	- *CAP. XIV*
22	e di riconoscenza; ma non gli riuscì. -	**Bravo** oste! - gli riuscì però di	- *CAP. XV*
23	nome. Chi diamine gliel ha detto? -	**Bravo** , figliuolo, bravo! - rispose il	- *CAP. XV*
24	gliel ha detto? - Bravo, figliuolo,	**bravo** ! - rispose il notaio, tutto	- *CAP. XV*
25	sforzasser troppo, e disse a lui: - da	**bravo** , figliuolo; a noi, spicciatevi.	- *CAP. XV*
26	le morse, e esclamò: - pazienza! -	**Bravo** figliuolo! - disse il notaio: -	- *CAP. XV*
27	paese, dove Renzo è conosciuto per un	**bravo** giovine: i più presumono,	- *CAP. XVIII*
28	iscansar la forca, si fece frate. - Ma	**bravo** ! ma bene! La vedremo, la	- *CAP. XVIII*
29	esclamò il conte zio. - Ma bene! ma	**bravo** , padre! Sicuro... infatti...,	- *CAP. XVIII*
30	delle quali c'era di guardia qualche	**bravo** ; e, dopo avere alquanto	- *CAP. XX*
31	canaglia? " E data una voce a un	**bravo** fidato che dormiva in una	- *CAP. XXI*
32	Poco dopo, il	**bravo** venne a riferire che, il	- *CAP. XXII*
33	a far anticamera, mandò il primo	**bravo** che incontrò a far la	- *CAP. XXII*
34	fa stare indietro con un gesto un	**bravo** che accorreva per tenergli	- *CAP. XXIII*
35	vuol sentir ragioni, anche a voler fare il	**bravo** , non saprei cosa ci si	- *CAP. XXV*
36	saremo ben accolti. Lo conosco quel	**bravo** signore; e quando ho	- *CAP. XXIX*
37	in aria, e con le braccia alzate. -	**Bravo** ! bravo! - esclamarono, a	- *CAP. XXXIV*
38	e con le braccia alzate. - Bravo!	**bravo** ! - esclamarono, a una	- *CAP. XXXIV*
39	da un gran fiasco che andava in giro. -	**Bravo** ! bel colpo! - Sei venuto	- *CAP. XXXIV*
40	- tu lo meriti: si vede che sei un	**bravo** giovine. Fai bene a	- *CAP. XXXIV*
41	sentito nominar più d'una volta per un	**bravo** signore davvero, per un	- *CAP. XXXVIII*

breccia *1*

1 di levare i mattoni, e fare una **breccia** . Quelli che non potevano - *CAP. XIII*

brescia *1*

1 nasce che i rettori di Verona e di **Brescia** chiudono i passi, e - *CAP. XVII*

bresciani *1*

1 con l'assistenza di quattro cavalieri **bresciani** , i quali facevano venir - *CAP. XXXII*

bretagna *1*

1 quanta ne possa avere ora la gran **Bretagna** . Sia com'esser si - *CAP. XXVIII*

breve *3*

1 Dietro a me, e uniti -. Dopo questa **breve** aringa, si mise alla fronte, e - *CAP. VIII*
2 meglio a non iscriver nulla. Dopo un **breve** tira tira, la carta rimase nelle - *CAP. IX*
3 di tutte le sorte. L'innominato fece un **breve** discorso a' suoi uomini, e - *CAP. XXX*

brevemente *7*

1 Lucia tutta smarrita. Renzo le raccontò **brevemente** la storia di quella - *CAP. II*
2 e Perpetua in un altro. Diremo prima **brevemente** ciò che facesser - *CAP. VIII*
3 quel diavolo in casa. Renzo raccontò **brevemente** la sua trista storia; e - *CAP. VIII*
4 noi crediam più opportuno di raccontar **brevemente** la storia antecedente di - *CAP. IX*
5 che s'incammina, noi racconteremo, più **brevemente** che sia possibile, le - *CAP. XI*
6 in attenzione; e l'innominato raccontò **brevemente** , ma con parole - *CAP. XXIII*
7 di quella giornata, senza raccontar **brevemente** come la terminasse - *CAP. XXIV*

breviario *7*

1 tra un salmo e l'altro, chiudeva il **breviario** , tenendovi dentro, per segno, - *CAP. I*
2 di porpora. Aperto poi di nuovo il **breviario** , e recitato un altro squarcio, - *CAP. I*
3 incontro. Egli, tenendosi sempre il **breviario** aperto dinanzi, come se - *CAP. I*
4 sua cella, prese la sporta, vi ripose il **breviario** , il suo quaresimale, e il - *CAP. XIX*
5 sua e del padrone, dicendo intanto: - il **breviario** almeno lo porterà lei. - *CAP. XXIX*
6 a' fatti suoi. Animo! vada a prendere il **breviario** e il cappello; e - *CAP. XXIX*
7 tornò, di lì a un momento, col **breviario** sotto il braccio, col - *CAP. XXIX*

brevissimo *1*

1 sua stella polare il duomo; e dopo un **brevissimo** cammino, venne a - *CAP. XXXIII*

brevità *2*

1 disse Renzo; e, con la più gran **brevità** , non però senza molta - *CAP. XVII*
2 lo storico summentovato parla con una **brevità** misteriosa. " Anche alcuni - *CAP. XIX*

brezza *2*

1 fatica a regger la persona. Sentiva la **brezza** notturna batter più rigida - *CAP. XVII*
2 che poteva ancora indugiare, con quella **brezza** , con quella brina, vestito - *CAP. XVII*

brezzolina *2*

1 incontro spiacevole, al soffio di una **brezzolina** più che autunnale, e tra - *CAP. IX*
2 cresciuta, e ormai dolorosa; tirava una **brezzolina** sorda, uguale, sottile, - *CAP. XVII*

brianza *1*

1 i distretti denominati il Monte di **Brianza** , e la Gera d'Adda; e per - *CAP. XXXI*

briareo *1*

1 che con occhij d'Argo e braccj di **Briareo** , si vanno - *INTRODUZIONE*

bricconate *1*

1 e voleva far confessare a Lucia le **bricconate** che colui doveva - *CAP. XXVII*

bricconeria *2*

1 mai avuto che fare con la giustizia. La **bricconeria** l'hanno fatta a me; e - *CAP. III*
2 bricconerie necessarie alla riuscita della **bricconeria** principale. Noi - *CAP. VII*

bricconerie *4*

1 la volontà di lagnarsi; e tutte l'altre **bricconerie** necessarie alla riuscita - *CAP. VII*
2 nell'affare del pane che si fanno delle **bricconerie** : e giacché oggi s'è - *CAP. XIV*
3 niente di meglio; ci son nominate le **bricconerie** chiare, proprio come - *CAP. XIV*
4 quelli che hanno commesso di quelle **bricconerie** ; e dove dice prigione, - *CAP. XIV*

briga *2*

1 un soverchiatore, s'intrometteva in una **briga** , se ne tirava addosso un'altra; - *CAP. IV*
2 tutte) - s'è fatto scrupolo di darle una **briga** di più. E poi, dirò tutto: da - *CAP. XVIII*

brigata *21*

1 la punta del cordone, o in una **brigata** di ragazzacci che, fingendo - *CAP. III*
2 potuto dire chi più godesse, o la **brigata** di sparecchiare, o il padrone - *CAP. IV*
3 da tavola, e seco tutta la rubiconda **brigata** , senza interrompere il chiasso. - *CAP. V*
4 lo sfratto a tutta la famiglia, e facendo **brigata** nuova, aveva però ritenuto - *CAP. VI*
5 del promesso sposo, e si mosse con la **brigata** avventuriera. Zitti zitti, nelle - *CAP. VII*
6 mai bene chi fosse stato) gettò nella **brigata** una voce, che Agnese e - *CAP. VIII*
7 più di dar la caccia ai fuggitivi; e la **brigata** si sparpagliò, andando - *CAP. VIII*
8 nuovo sulla soglia, aspettando la piccola **brigata** . Pregò il barocciaio che, tra - *CAP. IX*
9 son sotto la sua protezione; siamo una **brigata** ; il signor podestà è amico - *CAP. XI*
10 meglio un po' di dialogo con quella **brigata** d'amici; ma la cosa era - *CAP. XIII*
11 sempre in mezzo al chiasso della **brigata** : - oste che tu sei! Non - *CAP. XIV*
12 lui; tanto che divenne lo zimbello della **brigata** . Non già che tutti fossero - *CAP. XIV*
13 di mano, tanto più quando sono una **brigata** , e... - Sì, sì; lasciateli fare - *CAP. XV*
14 manifestare i suoi disegni a una gran **brigata** , dove ce ne poteva essere - *CAP. XVI*
15 dramma. Un di coloro si staccò dalla **brigata** , s'accostò al soprarrivato, e - *CAP. XVI*
16 -. E così dicendo, tornò verso la **brigata** . " Maledetti gli osti! " - *CAP. XVI*
17 - E per questo, - disse uno della **brigata** , - io che so come vanno - *CAP. XVI*
18 l'oste, Ferrer, il vicario, la **brigata** dell'osteria, tutta quella - *CAP. XVII*
19 alla stanza dov'era il signore e la **brigata** , vide questa ristretta in - *CAP. XXIII*
20 la testa, che passava tutte quelle della **brigata** , e disse: - ascoltate tutti, - *CAP. XXIV*
21 a riceverli, e andava guardando tra la **brigata** e nel gregge, per trovar - *CAP. XXXV*

brigate *3*

1 o passeggieri scompagnati, o coppie, o **brigate** di gente, che giravano - *CAP. XV*
2 di persone, un accozzarsi, un andare a **brigate** , un far crocchi. E ora, senza - *CAP. XV*
3 Erano uomini, donne, fanciulli, a **brigate** , a coppie, soli; uno, - *CAP. XXI*

brigatella *1*

1 per cui se n'era allontanata la nostra **brigatella** , andando anch'essa alla - *CAP. VIII*

brighe *1*

1 Attilio. - Da una parte, sapendo quante **brighe** , quante cose ha per la - *CAP. XVIII*

briglia *4*

1 Gli s'affollano intorno; uno prende la **briglia** , un altro la staffa. - Ben - *CAP. XVI*
2 quel che vedo: fin che Dio gli lascia la **briglia** sul collo. Dunque, come ti - *CAP. XVII*
3 di sì, smontò da cavallo, e buttò la **briglia** al Tiradritto, uno del suo - *CAP. XX*
4 quando c'è tanto sentiero! " E tirava la **briglia** dall'altra parte; ma - *CAP. XXIV*

brilla *1*

1 molle a un tempo e maestosa, che **brilla** nel sangue lombardo. La - *CAP. XXXIV*

brillanti *4*

1 solo che le sole spoglie più sfarzose e **brillanti** , imbalsamando co' - *INTRODUZIONE*

2 venivano a disturbare quelle feste **brillanti** e faticose. Ma la religione, - *CAP. IX*
3 volentieri, si fermava in quelle liete e **brillanti** fantasie d'una volta: eran - *CAP. IX*
4 Renzo, guardandolo con due occhietti **brillanti** più del dovere, e - *CAP. XIV*

brillato *1*

1 de' casi et delle persone. Al riso **brillato** era già stato fissato il - *CAP. XXVIII*

brillavan *1*

1 nelle vigne, sui tralci ancor tesi, **brillavan** le foglie rosseggianti a varie - *CAP. IV*

brina *1*

1 indugiare, con quella brezza, con quella **brina** , vestito così, c'era più che - *CAP. XVII*

brindisi *4*

1 e signori miei! - disse poi: - un **brindisi** al conte duca; e mi sapranno - *CAP. V*
2 - disse don Rodrigo: - si tratta d'un **brindisi** al conte duca. Vuol dunque - *CAP. V*
3 di tutti, è mai venuto qui a fare un **brindisi** , e a spendere un becco - *CAP. XIV*
4 - esclamò l'altro; e, con questo bel **brindisi** , si mise il fiasco alla - *CAP. XXXIV*

brio *3*

1 in maniera di dar loro un po' di **brio** , senza farli uscir di cervello. - *CAP. VII*
2 la ragione... Ridono eh? Ho un po' di **brio** , sì... ma le ragioni le dico - *CAP. XIV*
3 Non già che piangesse i passatempi, il **brio** , l'avvenenza della gioventù: - *CAP. XIX*

brividi *1*

1 una bettola, gli vennero a un tratto de' **brividi** , gli s'abbagliaron gli - *CAP. XXXIII*

brivido *1*

1 seggiolone, cominciò a sentirsi qualche **brivido** nell'ossa, si guardava le - *CAP. II*

broccato *1*

1 a filigrana: portava un bel busto di **broccato** a fiori, con le maniche - *CAP. II*

brodo *2*

1 i frati bisogna lasciarli cuocere nel loro **brodo** ? Basta il da fare che - *CAP. XVIII*
2 buon cappone, fece alzare il bollore al **brodo** , e riempitane una scodella - *CAP. XXIV*

brontolando *7*

1 boccone. - Ci penserò io, - rispose, **brontolando** , don Abbondio: - sicuro; - *CAP. I*
2 altro. Così dicendo prese il lume, e, **brontolando** sempre: - una piccola - *CAP. I*
3 un cencio che esca del bucato. E, pur **brontolando** , spiccò un salto dal suo - *CAP. II*
4 bene, - interruppe don Abbondio, e **brontolando** , tirò a sé una - *CAP. VIII*
5 forse esclusa per tutta la notte, e **brontolando** contro il freddo. Ma - *CAP. XXI*
6 verso la buca, se ne tornarono insieme, **brontolando** . E fate conto che - *CAP. XXX*
7 teso per aria; una voce che gli andava **brontolando** sordamente nella - *CAP. XXXIII*

brontolare *4*

1 la finestra. Qui alcuni cominciarono a **brontolare** , altri a canzonare, altri a - *CAP. VIII*
2 e finalmente si separavan continuando a **brontolare** ; e quel che al notaio - *CAP. XV*
3 dal lasciar fare al fare, s'era ristretta a **brontolare** spesso contro di lui, - *CAP. XXVII*
4 interiezione, don Abbondio cominciò a **brontolare** più di seguito. Se la - *CAP. XXIX*

brontolava *1*

1 qualche fornaio indugiasse, pressava e **brontolava** , con quel suo vocione, e - *CAP. XII*

brontolavano *2*

1 d'un così grand'apparato, parte **brontolavano** , parte bestemmiavano, - *CAP. XIV*
2 - ora, ora -. Ovvero eran pigionali che **brontolavano** , e dicevano di far - *CAP. XXXIV*

brontolìo *2*

1 secondo l'occasione, tollerare a tempo il **brontolìo** e le fantasticaggini del - *CAP. I*
2 più tranquilla, smesse gli scherni e il **brontolìo** , si mostrò anzi - *CAP. X*

brucerebbe *1*

1 da' venti. Non è ignea; perché **brucerebbe** . Non è terrea; - *CAP. XXXVII*

brucerete *2*

1 a bruciar de' cenci! Povera gente! **brucerete** Giove? brucerete - *CAP. XXXVII*
2 cenci! Povera gente! brucerete Giove? **brucerete** Saturno? His fretus, - *CAP. XXXVII*

brucia *1*

1 alla fine s'accende e, bene o male, **brucia** . Si sarebbe apertamente - *CAP. XXVI*

bruciar *3*

1 scansarne il nome, quasi avesse dovuto **bruciar** la penna, la mano dello - *CAP. XIX*
2 riuscisse fare, il tribunale ordinava di **bruciar** robe, metteva in - *CAP. XXXI*
3 de' corpi celesti! E tanto affannarsi a **bruciar** de' cenci! Povera gente! - *CAP. XXXVII*

bruciare *3*

1 la salamandra stia nel fuoco senza **bruciare** : come la remora, quel - *CAP. XXVII*
2 cooperò a far torturare, tanagliare e **bruciare** , come strega, una - *CAP. XXXI*
3 al lazzeretto gl'infermi, e governarli; **bruciare** , purgare la roba infetta - *CAP. XXXII*

bruciati *1*

1 letto in cui era stato allo spedale, furon **bruciati** . Due serventi che - *CAP. XXXI*

bruciavan *1*

1 più furore facevano sperpero del resto, **bruciavan** le botti votate da - *CAP. XXVIII*

bruciavano *1*

1 letti e altre masserizie infette che si **bruciavano** : e di tali triste - *CAP. XXXIV*

bruciò *1*

1 niente di queste cose... una casa che **bruciò** , pochi anni sono, e non - *CAP. VII*

bruciore *1*

1 accorto. Figliuol caro, se tu ti senti il **bruciore** addosso, non so che dire; - *CAP. II*

brulica *1*

1 per sentire se qualcheduno russa, fiata, **brulica** là dentro; niente. Dunque - *CAP. VIII*

brulicar *2*

1 le congetture che già cominciavano a **brulicar** ne' loro cervelli, e ad - *CAP. II*
2 il fracasso che lo sbalordiva, e per il **brulicar** della gente innanzi e - *CAP. XXV*

brulicava *1*

1 comune. A mezzogiorno, il palazzo **brulicava** di signori d'ogni età e - *CAP. IV*

brulicavano *1*

1 arrivò in Milano, le strade e le piazze **brulicavano** d'uomini, che trasportati - *CAP. XII*

brulichìo *9*

1 andar tutti a pollaio. C'era in fatti quel **brulichìo** , quel ronzìo che si sente - *CAP. VII*
2 di Gertrude quel movimento, quel **brulichìo** che produrrebbe un gran - *CAP. IX*
3 palazzi, lo splendore degli addobbi, il **brulichìo** e il fracasso giulivo delle - *CAP. X*
4 verso l'interno della città, dove il **brulichìo** era più folto e più - *CAP. XI*
5 suono ancor più sinistro, da quel tristo **brulichìo** usciva qualche - *CAP. XXXIV*

6 chi guardi da quel punto, era tutto un **brulichìo** ; erano ammalati che - *CAP. XXXIV*
7 su tutto quel quasi immenso covile, un **brulichìo** , come un - *CAP. XXXV*
8 del campo; ma sbigottita da quel **brulichìo** , risaliva rapidamente, - *CAP. XXXV*
9 rinfrescata, in quel susurrìo, in quel **brulichìo** dell'erbe e delle - *CAP. XXXVII*

bruna *3*

1 e la terra lavorata di fresco, spiccava **bruna** e distinta ne' campi di stoppie - *CAP. IV*
2 tutti canuti, e sparsi su quella faccia **bruna** e rugosa, potevano - *CAP. VIII*
3 ed acuta del campanile, si stendeva **bruna** e spiccata sul piano erboso - *CAP. VIII*

brune *1*

1 le nuvole sparse al di sopra, che di **brune** si fecero, quasi a un tratto, - *CAP. XX*

bruno *2*

1 ineguali, poche nuvole, tra l'azzurro e il **bruno** , le più basse orlate al di - *CAP. XVII*
2 più vecchi e provati amici. Era grande, **bruno** , calvo; bianchi i pochi capelli - *CAP. XX*

brusca *1*

1 poco, che non fosse una giornata **brusca** come ieri, o peggio. E non - *CAP. XVI*

bruscamente *2*

1 al suo... - Eh, padre! - interruppe **bruscamente** don Rodrigo: - il - *CAP. VI*
2 - È ora da cristiani questa? - disse **bruscamente** Perpetua. - Che - *CAP. VII*

brusche *1*

1 peggio, chi l'avesse preso con le **brusche** , e non gli avesse voluto - *CAP. XIII*

brusco *2*

1 bisogno...! - Renzo gli fece un viso **brusco** . - Vuoi stare zitto, bestia? - - *CAP. VII*
2 Se qualche volta si mostrò severo, anzi **brusco** , fu co' pastori suoi - *CAP. XXII*

brutale *2*

1 non poteva esser mossa che da una **brutale** passione per Lucia. E Lucia? - *CAP. II*
2 o scappando da una sfrenatezza cieca e **brutale** . Altri, andati esenti da - *CAP. XXVIII*

bruto *2*

1 e alla statua fu messo nome Marco **Bruto** . Così accomodata stette forse - *CAP. XII*
2 che non avevan simpatia con Marco **Bruto** , anzi dovevano avere con lui - *CAP. XII*

brutta *8*

1 e men contraddette, è cosa molto **brutta** ; ma quel caso non poteva - *CAP. VI*
2 e iracondo, che la fece quasi parer **brutta** . - State zitta voi: già lo so - *CAP. IX*
3 non conveniva a lui di rimestar quella **brutta** faccenda; e senza star altro a - *CAP. XI*
4 afflitta delle ripulse, le fece parer così **brutta** cosa l'anteporre un vano - *CAP. XX*
5 il suo voto e quelli della sua fazione (**brutta** parola, ma era quella che - *CAP. XXII*
6 volta: abbiate giudizio. Uh come siete **brutta** ! Avete bisogno di - *CAP. XXIV*
7 a guardarsi, colei, fattasi ancor più **brutta** , si riscosse come - *CAP. XXXIV*
8 e ci furon fin di quelli che la trovavan **brutta** affatto. Siccome però - *CAP. XXXVIII*

bruttamente *1*

1 funesti tremolare e scompaginarsi **bruttamente** , e ciondolar teste, - *CAP. XXXIV*

brutte *10*

1 ne sentirete delle belle... o delle **brutte** . Ehi, oste, il mio letto solito - *CAP. XVI*
2 ma, pieno la fantasia di quelle **brutte** apprensioni, non ebbe - *CAP. XVII*
3 c'era tirannia, insidie, patimenti; cose **brutte** e dolorose, ma che pur si - *CAP. XVIII*
4 ma vedendo che la cosa andava per le **brutte** , ho creduto che fosse mio - *CAP. XVIII*
5 figure di bravi sconosciute e più **brutte** dell'ordinario, a ogni fatto - *CAP. XIX*
6 di nuovo, e si presentavano all'animo **brutte** e troppe: era come il - *CAP. XX*

7 e cadaveri, e per tutto trovarono le **brutte** e terribili marche della - *CAP. XXXI*
8 d'untori, di prodigi. - Son cose **brutte** , - disse l'amico, - *CAP. XXXIII*
9 ora finalmente. Ne abbiam passate delle **brutte** , n'è vero, i miei - *CAP. XXXVIII*
10 n'è vero, i miei giovani? delle **brutte** n'abbiam passate: - *CAP. XXXVIII*

brutti *2*

1 e stia ne' suoi panni, non accadon mai **brutti** incontri. Pensino ora i miei - *CAP. I*
2 s'addormentò, e cominciò a fare i più **brutti** e arruffati sogni del - *CAP. XXXIII*

brutto *9*

1 La vuol dare ad intendere a me? così **brutto** com'è? Qualche gran caso è - *CAP. I*
2 si fece a dipinger con colori terribili il **brutto** incontro; e, nel discorrere, - *CAP. II*
3 poi spaventarsi tanto: il diavolo non è **brutto** quanto si dipinge. A noi - *CAP. III*
4 mordevano il dito: il suo aspetto era **brutto** come le sue passioni. - Quel - *CAP. XI*
5 dimodoché poté contemplare il **brutto** e recente soqquadro. Le - *CAP. XII*
6 saper dov'io sono, per farmi qualche **brutto** tiro, domando io se questa - *CAP. XIV*
7 da buon cristiano, mi vollero fare un **brutto** scherzo; sappiate che, - *CAP. XVII*
8 o traditrice a ferire. Ma forse il più **brutto** e insieme il più - *CAP. XXVIII*
9 un solo mortorio, c'era qualcosa di più **brutto** , di più funesto, in - *CAP. XXXII*

bubbole *1*

1 sull'uscio di strada, sempre a parlar di **bubbole** . Il giorno seguente, - *CAP. XXXVIII*

bubbone *4*

1 fu portato allo spedale; dove un **bubbone** che gli si scoprì sotto - *CAP. XXXI*
2 un'occhiata paurosa; e vide un sozzo **bubbone** d'un livido paonazzo. - *CAP. XXXIII*
3 Ogni tanto ritornava a guardare il suo **bubbone** ; ma voltava subito la - *CAP. XXXIII*
4 maggior parte, con al più qualche piccol **bubbone** scolorito, che si - *CAP. XXXVII*

bubboni *3*

1 con quelle insegne funeste di lividi e di **bubboni** ; morti per lo più celeri, - *CAP. XXXI*
2 pezzi; e da' rotti si vedevano macchie e **bubboni** . - Largo canaglia! - - *CAP. XXXIII*
3 Vibici, esantemi, antraci, parotidi, **bubboni** violacei, furoncoli - *CAP. XXXVII*

buca *3*

1 nel cercare, non si fosse scoperto una **buca** nel muro dell'orto; la qual cosa - *CAP. X*
2 effettivamente, in vece del morto, la **buca** aperta. Qui nacquero de' - *CAP. XXX*
3 teso, e con l'indice appuntato verso la **buca** , se ne tornarono insieme, - *CAP. XXX*

bucatino *1*

1 dire che non ci voleva meno di quel **bucatino** che ho avuto. E quel - *CAP. XXXVII*

bucato *4*

1 e floscio, come un cencio che esca del **bucato** . E, pur brontolando, spiccò - *CAP. II*
2 spalle un gran sacco di farina, il quale, **bucato** qua e là, ne seminava un - *CAP. XI*
3 alla buona; basta che i lenzoli sian di **bucato** ; perché son povero - *CAP. XIV*
4 maraviglia, soggiunse: - è il lenzolo di **bucato** , codesto? L'oste, senza - *CAP. XIV*

bucce *1*

1 anche a tirar sassi, mattoni, torsoli, **bucce** d'ogni sorte, la - *CAP. XXVIII*

buchi *2*

1 conte duca l'aveva condotto per tutti i **buchi** . Per qualche tempo, tutta la - *CAP. XIX*
2 di questa guerra, frugavano per tutti i **buchi** delle case, smuravano, - *CAP. XXVIII*

buco *5*

1 e il signor cardinale di Riciliù farà un **buco** nell'acqua. Mi fa pur ridere - *CAP. V*
2 e la casa di don Abbondio; al primo **buco** che videro in una siepe, - *CAP. VIII*
3 nulla, - diceva un altro: - è un **buco** nell'acqua; anzi sarà peggio, - *CAP. XII*

4 tuono, rimbomba nel vòto cortile; ogni **buco** della casa ne rintrona: e di - *CAP. XIII*
5 volta il tesoro, ma senza farci un gran **buco** , ché tutto era a buon - *CAP. XXXVII*

bue *1*

1 andranno ad un pascolo; il leone e il **bue** mangeranno insieme lo - *CAP. XXIII*

bufera *1*

1 ma come dalla grandine e dalla **bufera** che fossero venute in - *CAP. XXX*

buffa *1*

1 abbrunati, o scalzi e incappati, con la **buffa** sul viso; tutti con torcetti. - *CAP. XXXII*

buffone *2*

1 nome, cognome e negozio! - Sta' zitto, **buffone** ; va' a letto, - diceva l'oste. - *CAP. XV*
2 un po' in volgare ora. - Sta' zitto, **buffone** , sta' zitto: non - *CAP. XXXVIII*

buffoneria *1*

1 sforzo d'ingegno per farle, che la **buffoneria** per deriderle a buon - *CAP. XXII*

bugatti *2*

1 autori erano il Tarcagnota, il Dolce, il **Bugatti** , il Campana, il Guazzo, - *CAP. XXVII*
2 che venga dal greco monos; Gaspare **Bugatti** (in una descrizion della - *CAP. XXXII*

bugia *3*

1 per la povera giovine: dire una **bugia** ; ma la signora si mostrò di - *CAP. XX*
2 al collo; e con me, per una mezza **bugia** , detta a solo fine di salvar - *CAP. XXVI*
3 quel giorno in Milano, direi una **bugia** ; ma cattive azioni non - *CAP. XXXV*

bugiarda *3*

1 uno e l'altro... - Sicuro. Oh la **bugiarda** ! la bugiardona! Chi è - *CAP. VIII*
2 direte, me l'avete a dire: oh la **bugiarda** ! - Basta... ma non potete - *CAP. VIII*
3 all'untore! - Chi? io! ah strega **bugiarda** ! sta' zitta, - gridò - *CAP. XXXIV*

bugiardona *1*

1 altro... - Sicuro. Oh la bugiarda! la **bugiardona** ! Chi è costei? - Non - *CAP. VIII*

bugie *4*

1 in me, non facciam niente. Chi dice le **bugie** al dottore, vedete figliuolo, è - *CAP. III*
2 ti domanderà, senza dubbio... - Di **bugie** , sono in debito io con mia - *CAP. VI*
3 andar avanti a furia di sotterfugi, di **bugie** , di finzioni. Ah Renzo! non - *CAP. VI*
4 - soggiunse un altro, - per poter dir le **bugie** a dovere. - Ah! - gridò - *CAP. XIV*

bugigattoli *1*

1 e a nasconderlo in soffitta, o per i **bugigattoli** , passava di corsa, - *CAP. XXIX*

bugigattolo *1*

1 parrocchiale, era un piccolo abituro, un **bugigattolo** , dove dormiva il - *CAP. VIII*

buglione *1*

1 cavalieri cristiani, chieda licenza al pio **Buglione** ... - Ma questo - replicava, - *CAP. V*

bui *1*

1 passare per un andirivieni di corridoi **bui** , e per varie sale tappezzate di - *CAP. XX*

buio *11*

1 invitarlo a entrar con lui in un andito **buio** . Quando furon lì, gli disse - *CAP. VI*
2 Si fa **buio** ; bisogna ch'io corra al - *CAP. VII*
3 si fa spiraglio: vi mette l'occhio; è **buio** : vi mette l'orecchio, per - *CAP. VIII*

4 nell'andito, e corse, come poteva al **buio** , verso la scala. I due sposi - *CAP. VIII*
5 Egli camminava innanzi e indietro, al **buio** , per una stanzaccia disabitata - *CAP. XI*
6 della giornata e annoiati di ciarlare al **buio** , tornavano verso casa. Il - *CAP. XIV*
7 una luce arrabbiata e un freddo **buio** . L'animo, ancor tutto - *CAP. XXIII*
8 d'intender meglio, ora divenendogli **buio** ciò che prima gli era - *CAP. XXVII*
9 le sue richieste, a far che fosse al **buio** , più che si poteva, d'ogni - *CAP. XXVII*
10 di fermarsi. Già principiava a farsi **buio** . L'amico era sull'uscio, a - *CAP. XXXIII*
11 piaciuto più di trovarsi ancora ai **buio** di tutto, d'essere al - *CAP. XXXIV*

bulletta *1*

1 di non lasciar entrar nessuno, senza **bulletta** di sanità; ma che in - *CAP. XXXIV*

bullette *3*

1 il medesimo Tadino, a prescriver le **bullette** , per chiuder fuori dalla - *CAP. XXXI*
2 magistrati superiori. Quella grida per le **bullette** , risoluta il ^@ d'ottobre, - *CAP. XXXI*
3 della pubblicazione della grida sulle **bullette** ; e, se ne mettesse conto, - *CAP. XXXI*

buon *180*

1 Il **buon** secentista ha voluto - *INTRODUZIONE*
2 rettorica, ma rettorica discreta, fine, di **buon** gusto, costui non - *INTRODUZIONE*
3 di stravaganze. Meno male, che il **buon** pensiero m'è venuto - *INTRODUZIONE*
4 Anzi, per conformarci ad essa di **buon** grado, avevam - *INTRODUZIONE*
5 oscuro e di forma più comune. Per un **buon** pezzo, la costa sale con un - *CAP. I*
6 vasi di ferro. Aveva quindi, assai di **buon** grado, ubbidito ai parenti, che - *CAP. I*
7 vorrei poterla soccorrere, darle un **buon** parere, sollevarle l'animo... Il - *CAP. I*
8 pazienza. - Per quanto? " Siamo a **buon** porto ", pensò fra sé don - *CAP. II*
9 io, per troppa furia, per troppo **buon** cuore: gettate tutta la colpa - *CAP. II*
10 fermò ad attaccar discorso con essa. - **Buon** giorno, Perpetua: io speravo - *CAP. II*
11 E quando, questa mattina, vi davo un **buon** parere... eh! subito nelle furie. - *CAP. II*
12 mano nel resto. - E per far tornare il **buon** tempo, che rimedio c'è, la mia - *CAP. III*
13 a suo tempo, noci a bizzeffe. Il **buon** benefattore non ebbe la - *CAP. III*
14 e poi è tutta carità che porta sempre **buon** frutto, - disse Agnese, la - *CAP. III*
15 ad Agnese. - M'avete mandato da un **buon** galantuomo, da uno che aiuta - *CAP. III*
16 approvare. Doveva tenersi intorno un **buon** numero di bravacci; e, così - *CAP. IV*
17 che il mentitore sei tu. - E un **buon** pretesto per dispensarvi di - *CAP. IV*
18 proteste che mi facevan costoro, nel **buon** tempo; eh eh! Eran pronti a - *CAP. V*
19 l'opera mia, prima che fosse intrapresa! **Buon** per te che sei stato - *CAP. V*
20 appunto. - Lei qui? - Come vedete, **buon** uomo. - Sarà per far del bene. - *CAP. V*
21 e accortosi dell'intenzione modesta del **buon** frate, - ehi! ehi! - gridò: - *CAP. V*
22 vi maravigliate se fra Cristoforo, col **buon** testimonio della sua coscienza, - *CAP. V*
23 con ben altri personaggi; e so di **buon** luogo che il papa, - *CAP. V*
24 castellano spagnolo. Ma stia pur di **buon** animo, che... - Mi vuole - *CAP. V*
25 e ho bisogno di parlarle. - Dite presto, **buon** uomo. - Qui no: guai se il - *CAP. VI*
26 e, visto il campo libero, chiamò fuori il **buon** frate, il volto del quale rispose - *CAP. VI*
27 Non avevamo noi fatto tutte le cose da **buon** cristiani? Non dovremmo esser - *CAP. VI*
28 mi vieni fuori? M'hai fatto andar via il **buon** umore. - Se ti parlo del - *CAP. VI*
29 Cristoforo arrivava nell'attitudine d'un **buon** capitano che, perduta, senza - *CAP. VII*
30 ti par meglio; purché la cosa riesca a **buon** fine. Ma bada sopra tutto, - *CAP. VII*
31 che gli sia dato anticipatamente un **buon** ricordo sulle spalle. Così, - *CAP. VII*
32 aspetti non indicavano altro che un **buon** appetito. L'oste guardava in - *CAP. VII*
33 dire; ma stiamo allegri, che tornerà il **buon** tempo. A noi basta che gli - *CAP. VII*
34 - rispose l'oste, pur sottovoce: - un **buon** giovine, assestato; filatore di - *CAP. VII*
35 è un contadino che ha nome Tonio: **buon** camerata, allegro: peccato - *CAP. VII*
36 passerà diritto; stan quieti, e, a **buon** conto, si mettono all'erta. In - *CAP. VIII*
37 strada, alla volta del campanile, dove a **buon** conto qualcheduno ci doveva - *CAP. VIII*
38 fuori, e tutti gli andaron dietro in **buon** ordine. Lasciamoli andare, e - *CAP. VIII*
39 volta, figliuoli: vi ringrazio del vostro **buon** cuore -. E, detto questo, si - *CAP. VIII*
40 fuggiaschi camminarono un pezzo di **buon** trotto, in silenzio, voltandosi, - *CAP. VIII*
41 ben impicciate, se non fosse stato quel **buon** barocciaio, che aveva ordine di - *CAP. IX*
42 Convien poi dire che il nostro **buon** Cristoforo avesse, in quella - *CAP. IX*
43 anche di spuntarlo; e perciò, se quel **buon** religioso lì, ottiene di mettervi - *CAP. IX*

44	qualche impegno; ma lo fa per bene.	**Buon**	per lui questa volta, che ha	- *CAP. IX*
45	tante faccende, ha condotto l'aflare a	**buon**	porto, in un batter d'occhio.	- *CAP. IX*
46	un batter d'occhio. Sarà contento quel	**buon**	Cristoforo, e s'accorgerà che,	- *CAP. IX*
47	Il	**buon**	conduttore delle due donne	- *CAP. IX*
48	via, tutto dipende da voi, dal vostro	**buon**	giudizio. So che n'avete molto,	- *CAP. X*
49	era stato a invitarlo. È vero che il	**buon**	prete, il quale sapeva che la	- *CAP. X*
50	- Dica pure, - rispose Gertrude. Il	**buon**	prete cominciò allora a	- *CAP. X*
51	codesto pensiero? - domandò ancora il	**buon**	prete. - L'ho sempre avuto, -	- *CAP. X*
52	che la induce a farsi monaca? Il	**buon**	prete non sapeva che terribile	- *CAP. X*
53	avesse poi a patire in quella casa, il	**buon**	prete non n'avrebbe saputo	- *CAP. X*
54	che credeva più atto a confermarla nel	**buon**	proposito; e si licenziò.	- *CAP. X*
55	di proteggere, il pensiero del	**buon**	concetto che poteva fruttare la	- *CAP. X*
56	ne fosse, me ne riderei ugualmente: a	**buon**	conto, ho fatto stamattina	- *CAP. XI*
57	ordine di scovare: il fatto sta che il	**buon**	uomo da cui erano state	- *CAP. XI*
58	lo Sfregiato, e il Tiradritto; e va di	**buon**	animo, e sii il Griso. Che	- *CAP. XI*
59	che aveva recitata anche lui col suo	**buon**	frate, nella chiesa di	- *CAP. XI*
60	a fare? - rispose quello. - Ih!	**buon**	per te, che ho le mani	- *CAP. XI*
61	questo non solo nel milanese, ma in un	**buon**	tratto di paese circonvicino);	- *CAP. XII*
62	fa una buona giustizia. Il pane verrà a	**buon**	mercato, ma ci metteranno il	- *CAP. XII*
63	Ferrer! quello che ha messo il pane a	**buon**	mercato. - No, no! - E qui	- *CAP. XIII*
64	Tu non vorresti eh, che il pane fosse a	**buon**	mercato? Son birboni che	- *CAP. XIII*
65	è quello che aveva messo il pane a	**buon**	mercato; e gli altri non	- *CAP. XIII*
66	a queste grida, ora dicendo a	**buon**	conto le parole che sapeva	- *CAP. XIII*
67	Sì, sì, comanderò io: il pane a	**buon**	mercato. Asi es... così è,	- *CAP. XIII*
68	succedono; e a ciascheduna, il suo	**buon**	gastigo. E dice: sia chi si sia,	- *CAP. XIV*
69	il mondo vada così, e ci metterà un	**buon**	rimedio. E poi, anche loro,	- *CAP. XIV*
70	conforme dicon le gride; e formare un	**buon**	processo addosso a tutti	- *CAP. XIV*
71	carne a fuoco, non s'avrà il pane a	**buon**	mercato; che è quello per	- *CAP. XIV*
72	ad alta voce. - Prima di tutto, un	**buon**	fiasco di vino sincero, - disse	- *CAP. XIV*
73	aria, uno gridò: - viva il pane a	**buon**	mercato! - A buon mercato?	- *CAP. XIV*
74	- viva il pane a buon mercato! - A	**buon**	mercato? - disse Renzo: -	- *CAP. XIV*
75	fatto un gran gridare! - Preparate un	**buon**	letto a questo bravo giovine,	- *CAP. XIV*
76	se ne deve smetter dell'usanze! Oggi, a	**buon**	conto, s'è fatto tutto in	- *CAP. XIV*
77	loro, e fanno a ruffa raffa, pigliano a	**buon**	conto; e poi manca il pane	- *CAP. XIV*
78	curiose. Io non ci ho colpa: il mio	**buon**	cuore l'ho fatto vedere. Ora,	- *CAP. XIV*
79	Non già che tutti fossero nel loro	**buon**	senno, o nel loro qual si	- *CAP. XIV*
80	è un'opera buona, dare un letto a un	**buon**	figliuolo; ma quella figura che	- *CAP. XV*
81	quest'altro affare. - Voi siete un	**buon**	figliuolo, un galantuomo; n'è	- *CAP. XV*
82	galantuomo; n'è vero? - disse. -	**Buon**	figliuolo, galantuomo, -	- *CAP. XV*
83	deputati nobili, che vi si portassero di	**buon**	mattino, a invigilare sulla	- *CAP. XV*
84	sopra; parendogli quello un reo	**buon**	uomo, proprio quel che ci	- *CAP. XV*
85	potete provare che quel pane fosse di	**buon**	acquisto? - Cosa ho da	- *CAP. XV*
86	subito, " mi si dirà che sono un	**buon**	a nulla, un pusillanime, e che	- *CAP. XV*
87	padre di quattro figliuoli, così, a	**buon**	conto, non volle manifestare	- *CAP. XVI*
88	sospirando: " m'aveva però dato un	**buon**	parere quel frate di ieri: che	- *CAP. XVI*
89	arrivato! - Ben trovati. - Avete fatto	**buon**	viaggio? - Bonissimo; e voi	- *CAP. XVI*
90	casa; ma non sapete che il pane è a	**buon**	mercato, più di prima? ma	- *CAP. XVI*
91	voi altri sarà quel che Dio vorrà. A	**buon**	conto, i fracassi son finiti.	- *CAP. XVI*
92	certo momento, io dissi una parola da	**buon**	cristiano, mi vollero fare un	- *CAP. XVII*
93	non ci dorma qualche pauroso che, a	**buon**	conto, si metta a gridare:	- *CAP. XVII*
94	che pretta e tranquilla. Pensando al	**buon**	frate, sentiva più vivamente	- *CAP. XVII*
95	un'occhiata espressiva; e disse poi : -	**buon**	viaggio - , e tornò indietro.	- *CAP. XVII*
96	Basta; Bortolo mi voleva bene, è un	**buon**	figliuolo, ha fatto danari,	- *CAP. XVII*
97	signor Bortolo! Eccolo là. " Signore?	**buon**	segno ", pensa Renzo; vede	- *CAP. XVII*
98	stringendo affettuosamente la mano al	**buon**	cugino. - Dunque, - riprese	- *CAP. XVII*
99	volte, e ti farà buona accoglienza. Un	**buon**	bergamascone all'antica, un	- *CAP. XVII*
100	buona sorte inaspettata, senza fatica del	**buon**	a nulla, aveva tolto di	- *CAP. XVIII*
101	uno, e un abile amico l'altro, il	**buon**	a nulla non aveva saputo	- *CAP. XVIII*
102	dal convento di Pescarenico. Questo	**buon**	successo così pronto, la	- *CAP. XVIII*
103	a spacciar la sua mercanzia; e il	**buon**	frate Cristoforo l'aveva	- *CAP. XVIII*
104	prima d'andare a casa, vedere il suo	**buon**	frate benefattore. Sonò il	- *CAP. XVIII*

105 a Rimini avranno avuto bisogno d'un **buon** predicatore (ce n'abbiamo - *CAP. XVIII*
106 vostra paternità, schiettamente, da **buon** amico... questo soggetto... - *CAP. XIX*
107 ha fatto chiasso; è ancora il caso d'un **buon** principiis obsta. Allontanare - *CAP. XIX*
108 non gli avrebbe certamente fatto **buon** gioco a ciò, specialmente - *CAP. XIX*
109 quelli a cui vuol far del bene! **Buon** per voi, buon per voi. Non - *CAP. XXI*
110 cui vuol far del bene! Buon per voi, **buon** per voi. Non abbiate paura, - *CAP. XXI*
111 minacciata? - Oh no! Vedo che lei ha **buon** cuore, e che sente pietà di - *CAP. XXI*
112 vi posso dire; e del resto, state di **buon** animo. Oh se sapeste quanta - *CAP. XXI*
113 farle, che la buffoneria per deriderle a **buon** conto, in ogni caso. Ma - *CAP. XXII*
114 e stomacosi: come se supponesse, il **buon** uomo, che Federigo non - *CAP. XXII*
115 a riprenderli del loro far bene. Ma il **buon** vescovo, non senza un certo - *CAP. XXII*
116 l'innominato. - Lasciatemi, monsignore; **buon** Federigo, lasciatemi. Un - *CAP. XXIII*
117 dire al padrone che il suo cane è un **buon** bestione, quieto, quieto: - *CAP. XXIII*
118 ardisce accostarglisi, per timore che il **buon** bestione non gli mostri i - *CAP. XXIII*
119 sempre con me nella casa del nostro **buon** Padre; ma questo... questo - *CAP. XXIII*
120 alzato verso la staffa. - Vada pur su di **buon** animo: è un agnello -. Don - *CAP. XXIII*
121 della Madonna. - Dunque, che stiate di **buon** animo, e perdonare a chi - *CAP. XXIV*
122 cenni dell'innominato, faceva andar di **buon** passo le sue bestie; le due - *CAP. XXIV*
123 e mettermici dentro anche me. A **buon** conto, appena siamo - *CAP. XXIV*
124 sotto un calderotto, dove notava un **buon** cappone, fece alzare il - *CAP. XXIV*
125 Già ero sicuro che sareste arrivata a **buon** porto; perché non ho mai - *CAP. XXIV*
126 aveva insistito il curato guastamestieri (**buon** uomo del resto), non - *CAP. XXIV*
127 i patimenti che avete sofferti, e state di **buon** animo, - disse Federigo: - - *CAP. XXIV*
128 né le rendite di certi campicelli, che il **buon** sarto aveva del suo, non - *CAP. XXIV*
129 con me tanta misericordia, vi mandi il **buon** pensiero. Qui finì, e tutto - *CAP. XXIV*
130 nulla, proponeva di prometter tutto a **buon** conto, di rimanere intanto - *CAP. XXIV*
131 a mangiare quel pane offerto così di **buon** cuore, e allora così scarso, - *CAP. XXIV*
132 anche le sue ragioni. Ma i pensieri del **buon** prelato per metter Lucia al - *CAP. XXV*
133 essa per certo, come se lo sapesse di **buon** luogo, che tutte le sciagure - *CAP. XXV*
134 si proponeva di cooperare a un così **buon** fine. Giacché, come diceva - *CAP. XXV*
135 che la cosa è fatta, bisogna adattarsi di **buon** animo; e voi, povera - *CAP. XXVI*
136 ho paura, è come non dir nulla. Un **buon** mezzo è di fare il - *CAP. XXVII*
137 per dire, se non altro: io a **buon** conto non ci sarò. Però, - *CAP. XXVII*
138 a quella qualunque calma di prima. **Buon** per lei, che non era la - *CAP. XXVII*
139 occasioni di prestar lo stesso ufizio, per **buon** cuore, a molti con cui - *CAP. XXVII*
140 Così, facendo a gara a goder del **buon** mercato presente, ne - *CAP. XXVIII*
141 Mantenuto così il pane e la farina a **buon** mercato in Milano, ne - *CAP. XXVIII*
142 in grande; ed era la mano del **buon** Federigo. Aveva scelto sei - *CAP. XXVIII*
143 Né qui finiva la loro assistenza: il **buon** pastore aveva voluto che, - *CAP. XXVIII*
144 e morivano in quella maniera, c'era un **buon** numero d'uomini educati - *CAP. XXVIII*
145 Regole poi e provvedimenti per il **buon** ordine, non ne saranno - *CAP. XXVIII*
146 a quella tanto sospirata segatura. Il **buon** Federigo gli accomiatò - *CAP. XXVIII*
147 suo sbocco in Po, e dopo avevano un **buon** tratto di questo da - *CAP. XXVIII*
148 Brava Agnese! v'è proprio venuto un **buon** pensiero -. E messa la - *CAP. XXIX*
149 tavola: alla buona: ci sarà un piatto di **buon** viso. Perpetua disse d'aver - *CAP. XXIX*
150 anche questa! - Però, hanno scelto un **buon** ricovero, - riprese quello: - - *CAP. XXIX*
151 Tormentare un santo, non pareva un **buon** mezzo di cancellar la - *CAP. XXIX*
152 quando, all'entrata della valle, vide un **buon** posto d'armati, parte - *CAP. XXX*
153 ringraziato Iddio e la Madonna e quel **buon** signore: posso proprio dire - *CAP. XXX*
154 se non avesse che fare con un **buon** uomo. Un'altra e più viva - *CAP. XXX*
155 che l'avevano avuto in cura, e un **buon** frate che l'aveva assistito, - *CAP. XXXI*
156 per la città il corpo di san Carlo. Il **buon** prelato rifiutò, per molte - *CAP. XXXII*
157 sommariamente a ogni occorrenza di **buon** governo. Un tal ordin di - *CAP. XXXII*
158 lode ancor più intera, e rappresentare il **buon** prelato, in questo, come in - *CAP. XXXII*
159 trovato gente savia in Milano, - dice il **buon** Muratori, nel luogo - *CAP. XXXII*
160 verità, una confidenza domestica: il **buon** senso c'era; ma se ne - *CAP. XXXII*
161 resto, sto bene. Metti qui vicino, a **buon** conto, quel campanello, - *CAP. XXXIII*
162 disse Bortolo: - l'hai scampata, tu. **Buon** per te! - Sto ancora un - *CAP. XXXIII*
163 parola! Renzo, fatto al cugino qualche **buon** augurio, gli comunicò la - *CAP. XXXIII*
164 un benservito, che s'era fatto fare a **buon** conto, dal secondo - *CAP. XXXIII*
165 ho l'uso della ragione. Spero che, a **buon** conto, non dirà a - *CAP. XXXIII*

166 cingeva il cortile d'una cascina; entrò a **buon** conto. Non c'era - *CAP. XXXIII*
167 disse della povera donna dimenticata. Il **buon** prete ringraziò lui - *CAP. XXXIV*
168 tratto speciale della Provvidenza, e per **buon** augurio del rimanente. In - *CAP. XXXIV*
169 di Renzo nel ritrovare il suo **buon** frate, non fu intera - *CAP. XXXV*
170 in quel luogo la povera innocente, il **buon** frate rimase senza fiato; - *CAP. XXXV*
171 loro, e sperare che anderanno in un **buon** luogo; ma non è giusto, - *CAP. XXXVI*
172 trattato? Come parlate? - Parlo da **buon** cristiano; e della - *CAP. XXXVI*
173 nome)... che aspetta di prenderlo in un **buon** punto; ma vuole che noi - *CAP. XXXVI*
174 non mi fate morire... Non sarebbe un **buon** momento. Andate dal - *CAP. XXXVI*
175 intanto trottava verso il quartiere del **buon** frate. Con un po' di - *CAP. XXXVI*
176 neppur potuto starsene un po' col **buon** frate. In quanto all'ora e - *CAP. XXXVI*
177 Ma, aspetta, aspetta; che ti faccia un **buon** fuoco. - Non dico di no. - *CAP. XXXVII*
178 bergamasco dove Renzo aveva già un **buon** avviamento: in quanto al - *CAP. XXXVII*
179 farci un gran buco, ché tutto era a **buon** mercato, essendoci - *CAP. XXXVII*
180 quel pover'uomo fosse morto bene. A **buon** conto, finora ho detto - *CAP. XXXVIII*

buon' *10*

1 certi momenti che fuori non era troppo **buon'** aria per me; e se mi avesser - *CAP. V*
2 d'esito incerto. Renzo si lasciò veder di **buon'** ora, e concertò con le donne, - *CAP. VII*
3 da quel luogo, dove non c'era **buon'** aria per lui, con l'intenzione - *CAP. XIII*
4 innanzi giorno; e arrivaron di **buon'** ora a Pescarenico. Agnese - *CAP. XVIII*
5 al Nibbio!... Domattina, domattina di **buon'** ora, fuor di qui costei; al suo - *CAP. XXI*
6 che, il giorno dopo, si spedisse di **buon'** ora la lettiga, con una - *CAP. XXV*
7 la signora moglie fosse la padrona, alla **buon'** ora; ma lui servo, no. E se - *CAP. XXVII*
8 quel giorno, per entrarci il seguente, di **buon'** ora, e cominciar subito la - *CAP. XXXIII*
9 il lettore. La mattina seguente, di **buon'** ora, capita Renzo che - *CAP. XXXVIII*
10 di scegliere? l'uno e l'altro, alla **buon'** ora; ché i mezzi, in - *CAP. XXXVIII*

buona *169*

1 che non ci si mettesse con tutta quella **buona** voglia che sapeva impiegare - *CAP. I*
2 non si farà, o... - e qui una **buona** bestemmia, - o chi lo farà - *CAP. I*
3 nel significato più serio. - Benissimo, e **buona** notte, messere, - disse l'un - *CAP. I*
4 fu fuor del tiro dell'orecchio della **buona** donna, allungò il passo; in un - *CAP. II*
5 non per motivi giusti e puri? Intanto la **buona** Agnese (così si chiamava la - *CAP. II*
6 di non contristare né spaventare la **buona** donna, per cosa alla quale - *CAP. III*
7 poi, per mutar discorso. - Poco bene, **buona** donna, poco bene. Le son - *CAP. III*
8 quale, co' suoi difettucci, era una gran **buona** donna, e si sarebbe, come si - *CAP. III*
9 passato; e cominciava a imbrunire. - **Buona** notte, - disse tristamente - *CAP. III*
10 non sapeva risolversi d'andarsene. - **Buona** notte, - rispose Renzo, ancor - *CAP. III*
11 sgambetto, che scontan subito, con una **buona** tirata di morso. Il padre - *CAP. IV*
12 che fosse deciso qual delle due fosse la **buona** ; il che dava opportunità di - *CAP. IV*
13 - raccontatemi cosa c'è! - Mentre la **buona** donna faceva alla meglio la - *CAP. V*
14 avrebbe fatto meglio a scriverne alla **buona** il nome) era più in su del - *CAP. V*
15 che non conosceva le prime...? - Con **buona** licenza di lor signori, - - *CAP. V*
16 antichi Romani? gente che andava alla **buona** , e che, in queste cose, era - *CAP. V*
17 non sostiene le mie ragioni, con la sua **buona** tabella, per aiutarmi a - *CAP. V*
18 impunità per tutti i mascalzoni. Per **buona** sorte che il supposto è - *CAP. V*
19 non abbia pensato che la sua sentenza, **buona** , ottima e di giusto peso sul - *CAP. V*
20 sa, meglio di me, che ogni cosa è **buona** a suo luogo; e io credo che, - *CAP. V*
21 dell'annata, e non del numero e della **buona** voglia de' commensali: e - *CAP. VI*
22 al convento, a rischio di buscarsi una **buona** sgridata, o quel che gli - *CAP. VII*
23 già notte, e le donne gliel'augurarono **buona** ; non parendo loro cosa - *CAP. VII*
24 La notte però fu a tutt'e tre così **buona** come può essere quella che - *CAP. VII*
25 - Chi sono que' galantuomini? - **Buona** gente qui del paese, - - *CAP. VII*
26 Agnese, e salutò Perpetua per nome. - **Buona** sera, Agnese, - disse - *CAP. VIII*
27 parlo male, perché noi siam gente alla **buona** . Il fatto sta che questa povera - *CAP. IX*
28 timori e de' suoi desidèri, andava, tutta **buona** , in cerca di quelle, quasi ad - *CAP. IX*
29 timore d'esporre alle contraddizioni una **buona** risoluzione, ora per vergogna - *CAP. IX*
30 con le buone; e io sarò più **buona** di loro; piangerò, pregherò, - *CAP. IX*
31 rimanesse; ma perché l'avete preso di **buona** voglia, e con buona maniera, - *CAP. X*
32 l'avete preso di buona voglia, e con **buona** maniera, tocca a me a farvelo - *CAP. X*

33 nulla, o sapendolo, con tutta la sua **buona** intenzione, non avrebbe potuto - *CAP. X*
34 in poi camminare con sicurezza e di **buona** voglia, e arrivar lietamente a - *CAP. X*
35 anche altri, de' più disinvolti e di **buona** testa, a mescolarsi con la - *CAP. XI*
36 da quel giovine dabbene, da quella **buona** vedova, da quella madonnina - *CAP. XI*
37 raccontò, in gran confidenza, l'opera **buona** che aveva fatta, e il - *CAP. XI*
38 il caso di spedir contro Renzo una **buona** cattura. Ma pensò che non - *CAP. XI*
39 rimase stupefatto e edificato della **buona** maniera de' cittadini verso la - *CAP. XI*
40 dimenando i pugni, come se desse una **buona** scossa al povero ragazzo; e, - *CAP. XI*
41 Per quanto noi desideriamo di far fare **buona** figura al nostro povero - *CAP. XI*
42 anzi sarà peggio, se non si fa una **buona** giustizia. Il pane verrà a - *CAP. XII*
43 casa, e entrarci da una finestra. Ma per **buona** sorte, quel mezzo, che - *CAP. XIII*
44 giovane montanaro invaghito di quella **buona** grazia, pareva quasi d'aver - *CAP. XIII*
45 che gli venivan dette, e rispondeva con **buona** grazia. Bisogna andar da - *CAP. XIV*
46 avvezzo a star nel cotone: qualcosa alla **buona** da mettere in castello, e un - *CAP. XIV*
47 Sicuro, - rispose Renzo: - un letto alla **buona** ; basta che i lenzoli sian di - *CAP. XIV*
48 volete che vi dica? Intanto vi do la **buona** notte, e me ne vo; perché - *CAP. XIV*
49 e di rimproveri, disse di nuovo: - **buona** notte, - e se n'andò. Renzo - *CAP. XIV*
50 sempre a salti, e fuor di proposito. Per **buona** sorte, in quel - *CAP. XIV*
51 accostato a Renzo; e pregando, con **buona** grazia, quegli altri che lo - *CAP. XV*
52 sei un galantuomo: questa è un'opera **buona** , dare un letto a un buon - *CAP. XV*
53 quella non era da galantuomo. Per **buona** sorte che anch'io son furbo - *CAP. XV*
54 addosso, e gli disse sgarbatamente - **buona** notte, - che già quello - *CAP. XV*
55 che si presentasse per la strada qualche **buona** occasione di scappargli dalle - *CAP. XV*
56 di campagna, o se faranno far la legge **buona** solamente per loro. Sapete - *CAP. XVI*
57 farsi scorgere. Andavan dunque con la **buona** intenzione di dare il sacco; - *CAP. XVI*
58 di Milano, non s'è fatta nessuna legge **buona** ? - Quel che s'è fatto per - *CAP. XVI*
59 da' cappuccini, e da' confratelli della **buona** morte; e gente che se l'è - *CAP. XVI*
60 o presto o tardi ci arriverò. L'Adda ha **buona** voce; e, quando le sarò - *CAP. XVII*
61 isconto de' miei peccati. Lucia è tanto **buona** ! non vorrà poi farla patire - *CAP. XVII*
62 la sua strada. La refezione e l'opera **buona** (giacché siam composti - *CAP. XVII*
63 Me ne ricordo, come se fosse ieri: una **buona** ragazza! sempre la più - *CAP. XVII*
64 ho parlato di te tante volte, e ti farà **buona** accoglienza. Un buon - *CAP. XVII*
65 nelle carceri, e lo ritenga lì, sotto **buona** custodia, per farne - *CAP. XVIII*
66 e a un frate! Uh! E quando una **buona** sorte inaspettata, senza - *CAP. XVIII*
67 il vostro giovine posato... Qui, per **buona** sorte, la fattoressa fu - *CAP. XVIII*
68 Per noi è una rovina. - Sentite, **buona** donna; il padre Cristoforo - *CAP. XVIII*
69 a un'esibizione in cui si trovi più la **buona** volontà altrui, che la - *CAP. XVIII*
70 strade, che potrebbero... E perciò, alla **buona** , col cuore in mano, le dirò - *CAP. XIX*
71 sia un pubblico al mondo, discorre alla **buona** con un suo compagno. Il - *CAP. XIX*
72 e a rassettar le loro malefatte. Per **buona** sorte, siamo ancora a - *CAP. XIX*
73 pace, di non aver contese, di stare in **buona** armonia con chi... E poi, - *CAP. XIX*
74 di que' due, che diceva: - ecco una **buona** giovine che c'insegnerà la - *CAP. XX*
75 e in vece... " - Non iscacci una **buona** ispirazione! - proseguiva - *CAP. XXI*
76 che v'ha parlato, ci sarà della roba **buona** . E poi anderete a letto, e... - *CAP. XXI*
77 Lucia che venisse a goder di quella **buona** roba. Adoprava le parole - *CAP. XXI*
78 e quanto vi devo esser grato d'una sì **buona** risoluzione; quantunque - *CAP. XXIII*
79 Federigo: - voi avete una **buona** nuova da darmi, e me la - *CAP. XXIII*
80 e me la fate tanto sospirare? - Una **buona** nuova, io? Ho l'inferno - *CAP. XXIII*
81 Ho l'inferno nel cuore; e vi darò una **buona** nuova? Ditemi voi, se lo - *CAP. XXIII*
82 Ditemi voi, se lo sapete, qual è questa **buona** nuova che aspettate da un - *CAP. XXIII*
83 e se saprebbe trovar subito una **buona** donna che volesse andare - *CAP. XXIII*
84 sbagliato, - rispose Federigo: - ho una **buona** nuova da darvi, e un - *CAP. XXIII*
85 pensando: " il cielo me la mandi **buona** ". Il signore s'era - *CAP. XXIII*
86 sempre più, come per tenerlo in **buona** ; ma vedendolo così - *CAP. XXIII*
87 penitenza. La penitenza, quando s'ha **buona** volontà, si può farla a - *CAP. XXIII*
88 avere, con dipintavi la gioia dell'opera **buona** che finalmente stava per - *CAP. XXIII*
89 fa entrar subito don Abbondio con la **buona** donna. Socchiude poi di - *CAP. XXIV*
90 - Io credo di sì, - disse la **buona** donna. - Ma possiamo - *CAP. XXIV*
91 ritenne il respiro, si strinse alla **buona** donna, e le nascose il viso - *CAP. XXIV*
92 che vi chiede perdono? - diceva la **buona** donna all'orecchio di - *CAP. XXIV*
93 di Lucia, l'aiutò ad entrarvi, poi la **buona** donna. Slegò quindi la - *CAP. XXIV*

94 nessun di coloro vi sarebbe arrivato. La **buona** donna aveva subito tirate - *CAP. XXIV*
95 manderemo a cercar subito, - disse la **buona** donna, la quale non - *CAP. XXIV*
96 mandata il nostro curato, - disse la **buona** donna: - perché questo - *CAP. XXIV*
97 - Lo saprete forse voi, - continuò la **buona** donna: - basta; dunque il - *CAP. XXIV*
98 - Come! non lo sapete? - disse la **buona** donna, e lo nominò. - Oh - *CAP. XXIV*
99 gran misericordia davvero! - diceva la **buona** donna: - dev'essere un - *CAP. XXIV*
100 vedon subito le opere. Dire che questa **buona** donna non provasse - *CAP. XXIV*
101 della lettiga, come assopita; e allora la **buona** donna la lasciava in - *CAP. XXIV*
102 la lettiga andò avanti verso quella della **buona** donna. Don Abbondio - *CAP. XXIV*
103 che il cardinale tornasse di chiesa. La **buona** donna, fatta seder Lucia - *CAP. XXIV*
104 vuol raccontare le maraviglie vedute: la **buona** donna risponde a tutto e - *CAP. XXIV*
105 - gli disse, al suo entrare, la **buona** donna, accennando Lucia; - *CAP. XXIV*
106 Ma con **buona** maniera, ve'; che non paia - *CAP. XXIV*
107 vista la mano del cielo, e dove facevan **buona** figura due personaggi tali? - *CAP. XXV*
108 bravi che colui aveva d'intorno. Una **buona** parte di quest'odio - *CAP. XXV*
109 dal dispiacere di fare a una madre così **buona** un sotterfugio, che non - *CAP. XXV*
110 quando gli uni e gli altri son **buona** gente? Agnese specialmente - *CAP. XXV*
111 Finché s'era trattato di gente alla **buona** che cercava di conoscer la - *CAP. XXV*
112 e di prevenire a un tratto quella **buona** intenzione, s'esibì di - *CAP. XXV*
113 raddirizzare un cervello, di metter sulla **buona** strada chi n'aveva gran - *CAP. XXV*
114 fondo, come si dice, non le paresse una **buona** giovine; ma c'era molto da - *CAP. XXV*
115 esser certo che Lucia c'era invitata con **buona** intenzione, e che lì - *CAP. XXV*
116 di che siete maestro? qual è la **buona** nuova che annunziate a' - *CAP. XXV*
117 di nessuno. E fargli capir la cosa con **buona** grazia, spiegargli che ho - *CAP. XXVI*
118 mezzo e fine), non rimaneva alla **buona** Lucia propriamente astio - *CAP. XXVII*
119 e anche in questo, si vedeva una **buona** intenzione. Le rimaneva - *CAP. XXVII*
120 dal cardinale; in altre, dove alla **buona** volontà mancassero i - *CAP. XXVIII*
121 compre di granaglie, e speditane una **buona** parte ai luoghi della - *CAP. XXVIII*
122 ordinato che il pane fosse di **buona** qualità: giacché, quale - *CAP. XXVIII*
123 con gran piacere: rammentavano una **buona** azione. Fate del bene a - *CAP. XXIX*
124 allegria. Agnese, nell'abbracciar la **buona** donna, diede in un - *CAP. XXIX*
125 onorare la mia povera tavola: alla **buona** : ci sarà un piatto di - *CAP. XXIX*
126 di Torti; fece loro una parlata sulla **buona** occasione che Dio dava - *CAP. XXIX*
127 la Provvidenza: il cielo ce la mandi **buona** . Ma fu ben peggio - *CAP. XXX*
128 ospitalità; e in questo spendevano una **buona** parte della giornata; il - *CAP. XXX*
129 vecchi. - Quando vedrete quella vostra **buona** , povera Lucia... - le disse - *CAP. XXX*
130 di sperpero, di sporchizie: ma lì, per **buona** sorte, non s'eran visti - *CAP. XXX*
131 si fermò qui, ma invase e spopolò una **buona** parte d'Italia. Condotti dal - *CAP. XXXI*
132 anni avanti, aveva desolata pure una **buona** parte d'Italia, e in ispecie - *CAP. XXXI*
133 a trovarci qualche altra causa, a menar **buona** qualunque ne venisse - *CAP. XXXI*
134 a furia di percosse, alle carceri. Per **buona** sorte, il palazzo di - *CAP. XXXII*
135 regna per lungo tempo, e in una **buona** parte del mondo, finisce - *CAP. XXXII*
136 C'era una vernaccia!... Ma, con una **buona** dormita, tutto se ne va. - *CAP. XXXIII*
137 Il Griso prese il lume, e, augurata la **buona** notte al padrone, se - *CAP. XXXIII*
138 una volta con lei. Ma Bortolo, con **buona** maniera, aveva sempre - *CAP. XXXIII*
139 ne fu in fin di morte, ma la sua **buona** complessione vinse la - *CAP. XXXIII*
140 sarà da lavorar per tutti, e ci faremo **buona** compagnia. Purché tu - *CAP. XXXIII*
141 quella stessa per cui era venuto in **buona** compagnia, quella notte - *CAP. XXXIII*
142 di qui; corro a Pasturo, a dar la **buona** nuova a quella povera - *CAP. XXXIII*
143 po' di carità, un po' d'amore e di **buona** grazia, bisogna dire che - *CAP. XXXIV*
144 de' cittadini, andati via o ammalati una **buona** parte del resto, ridotto - *CAP. XXXIV*
145 desolazione aveva Renzo fatto già una **buona** parte del suo cammino, - *CAP. XXXIV*
146 mani, tra le scosse del carro, diede una **buona** bevuta, poi lo porse a - *CAP. XXXIV*
147 che alle parole del giovine: - tu vai con **buona** intenzione; e piacesse a - *CAP. XXXV*
148 - credi tu che, se ci fosse una **buona** ragione, io non l'avrei - *CAP. XXXV*
149 assistita, che ho trovato un'anima **buona** , questa brava donna, - *CAP. XXXVI*
150 più. Al diavolo il mestiere, al diavolo la **buona** condotta! Volete - *CAP. XXXVI*
151 volete credere che Lei che è tanto **buona** , la madre delle - *CAP. XXXVI*
152 Voglio dire che... Già lei lo sa come è **buona** quella povera giovine; - *CAP. XXXVI*
153 aver conservata in salute? - Questa **buona** signora mi fa lei intanto - *CAP. XXXVI*
154 Lucia...! e anche lei, dunque, quella **buona** signora, - disse Renzo, - *CAP. XXXVI*

155 - se la trovi, che Dio voglia! quella **buona** Agnese, salutala anche - *CAP. XXXVI*
156 che l'aiutassero a trovar sempre la **buona** , o se l'indovinasse - *CAP. XXXVII*
157 l'acqua sarà all'ordine; e si fa una **buona** polenta. Tu intanto fa' - *CAP. XXXVII*
158 il paese adottivo. Trovò Bortolo, in **buona** salute anche lui, e in - *CAP. XXXVII*
159 da servire per lei, ci penserà un'anima **buona** , la quale tu non sai né - *CAP. XXXVII*
160 più decente che potesse, a quell'anima **buona** : poi andò in cerca di - *CAP. XXXVII*
161 per sé: sapeva far due mestieri per **buona** sorte; si rimise a quello - *CAP. XXXVII*
162 Renzo al lazzeretto, Lucia n'uscì con la **buona** vedova; che, essendo - *CAP. XXXVII*
163 di certo! - Era proprio lei, con la **buona** vedova. L'accoglienze - *CAP. XXXVIII*
164 dispiacerà. Sappia dunque che questa **buona** gente son risoluti - *CAP. XXXVIII*
165 suo, è più del bisogno per ottenere una **buona** assolutoria. - Non c'è - *CAP. XXXVIII*
166 per mettersi al di sotto di quella **buona** gente, ma non per istar - *CAP. XXXVIII*
167 mai risposto altro, se non che era una **buona** giovine? È una - *CAP. XXXVIII*
168 fare senza offender le regole della **buona** creanza: fino - *CAP. XXXVIII*
169 non ce ne furon più per la nostra **buona** gente: fu, da quel - *CAP. XXXVIII*

buone *33*

1 che il lettore troverà certamente **buone** : la prima, che un - *INTRODUZIONE*
2 Milano; non fu di questo parere, e per **buone** ragioni. Pienamente informato - *CAP. I*
3 a tua madre? Lucia aveva avute due **buone** ragioni: l'una, di non - *CAP. III*
4 n'andavan, di giorno in giorno, in opere **buone** e in braverie, più d'una volta - *CAP. IV*
5 maschie, e con certe braccia nerborute, **buone** da venire in aiuto della lingua, - *CAP. V*
6 saprà ben lui farlo rigar diritto, con le **buone** , o con le cattive. Ha l'occhio - *CAP. V*
7 lo dirò. Ovvero mi prenderanno con le **buone** ; e io sarò più buona di loro; - *CAP. IX*
8 e che non sapete parlare da voi. Quelle **buone** madri non sanno nulla - *CAP. X*
9 caso; e con lui pure si congratulò delle **buone** disposizioni in cui aveva - *CAP. X*
10 di farle dimenticare, a forza di moine e **buone** parole. Le suore sopportavano - *CAP. X*
11 quanto n'aveva in canna, le sue parole, **buone** e cattive, s'eran tutte - *CAP. XII*
12 cavalli facevano ritirar le persone, con **buone** parole, con un mettere le - *CAP. XIII*
13 detto, eran già lì con le medesime **buone** intenzioni, avevano intanto - *CAP. XIII*
14 un bacio per di più. Posso aver delle **buone** ragioni per non dirlo, il - *CAP. XIV*
15 con l'autorità della presenza, e con le **buone** parole. Ma per dar, come si - *CAP. XV*
16 parte sua, cercava di persuaderlo con **buone** parole. Il giovine intanto, - *CAP. XV*
17 d'uscirne presto e bene: con codeste **buone** disposizioni, in due parole - *CAP. XV*
18 che per ogni tristo fatto aveva le sue **buone** parole, - abbiate pazienza, - - *CAP. XV*
19 lo sa? Ma tocca a chi comanda a tener **buone** spie, e andarlo a - *CAP. XVI*
20 mani, e, legato a dovere, videlizet con **buone** manette, attesa - *CAP. XVIII*
21 - Sarà mio dovere di prender **buone** informazioni d'un fatto - *CAP. XIX*
22 signore, cercavano di persuader con le **buone** l'oppressa a ubbidire. Ma - *CAP. XXI*
23 in questo, non mi toccherebbe di quelle **buone** parole che avete sentite voi. - *CAP. XXI*
24 Non venga nessuno! - Nulla, nulla; **buone** nuove, - disse la vecchia: - - *CAP. XXI*
25 che in quel momento gli paressero **buone** a scusare il fatto, non - *CAP. XXI*
26 popolo affollato v'aspetta; tant'anime **buone** , tant'innocenti, tanti - *CAP. XXIII*
27 presso accade sempre e per tutto, per **buone** e per cattive ragioni. E in - *CAP. XXXI*
28 non è difficile a capire come le sue **buone** ragioni potessero, anche - *CAP. XXXII*
29 nel luogo sopraccitato, - che aveva **buone** relazioni dai loro - *CAP. XXXII*
30 Cose senza costrutto, n'è vero? Cose **buone** , chi ha la scienza e il - *CAP. XXXVI*
31 non dico di no; parlo... parlo per delle **buone** ragioni. Del resto, - *CAP. XXXVIII*
32 o meno il filo delle cose, avrà delle **buone** protezioni, qualche - *CAP. XXXVIII*
33 le cose passassero freddamente. Quelle **buone** creature avevan - *CAP. XXXVIII*

buoni *20*

1 scrupolosa che spesso tormenta i **buoni** . Ma, intanto che noi siamo - *CAP. IV*
2 impiccarli, senza misericordia. - De' **buoni** processi, - gridava il podestà. - *CAP. V*
3 me il poter fare un piacere a' nostri **buoni** amici i padri cappuccini. Ma, - - *CAP. IX*
4 e s'accorgerà che, anche noi qui, siam **buoni** a qualche cosa ". La signora, - *CAP. IX*
5 Sentite, sentite: siete sempre stati **buoni** fi... Ah canaglia! Questa - *CAP. XII*
6 che, uscita dalle mani d'uno di que' **buoni** figliuoli, venne a batter nella - *CAP. XII*
7 casa, per opera principalmente di que' **buoni** ausiliari. Gli altri che, come - *CAP. XIII*
8 diritto i fornai. Viva il re, e i **buoni** milanesi, suoi fedelissimi - *CAP. XIII*
9 le gride che parlan bene, in favore de' **buoni** cristiani, non contano; tanto - *CAP. XIV*

10 osti dovrebbero tenere dalla parte de' **buoni** figliuoli... Senti, senti, oste; - *CAP. XIV*
11 e cognome, e con le gride, e co' **buoni** figliuoli. Però quelle parole: - *CAP. XV*
12 a metter le mani addosso a uno de' **buoni** figliuoli che, il giorno avanti, - *CAP. XV*
13 vuol dire che sia comoda: ha i suoi **buoni** intoppi, i suoi passi - *CAP. XVIII*
14 Son cose che facciamo tra di noi, da **buoni** amici; e tra di noi hanno - *CAP. XIX*
15 io, come la mia famiglia, per i nostri **buoni** padri cappuccini... - - *CAP. XIX*
16 poteva destare un grand'incendio. Tra **buoni** amici, con due parole - *CAP. XIX*
17 come si dice, esaltati tutti i suoi **buoni** sentimenti, tornava a casa - *CAP. XXIV*
18 ringraziamenti, e si barattano saluti e **buoni** augùri, inviti e promesse - *CAP. XXIX*
19 come que' nostri spauriti, che non son **buoni** che a menar le gambe. - - *CAP. XXX*
20 per me: i vostri, serbateli, che saran **buoni** per metter su casa. - *CAP. XXXVII*

buono *26*

1 a dimostrare che il parere però era **buono** , e che Renzo non doveva - *CAP. III*
2 parve che un tal passo, oltre all'esser **buono** in sé, servirebbe a riconciliar - *CAP. IV*
3 voi della sua condiscendenza. Farò di **buono** , e ci anderò, e ve lo lascerò - *CAP. XI*
4 cadeva. - Buttane via ancor un altro, **buono** a niente che sei, - disse la - *CAP. XI*
5 offerto un po' di stracchino e del vin **buono** : accettò lo stracchino, del - *CAP. XVI*
6 dico: piglia piglia; tutto ciò che c'era **buono** a qualcosa, fu preso. E poi - *CAP. XVI*
7 Non v'ho detto tutto; ora viene il **buono** . - Cosa c'è ancora? - C'è - *CAP. XVI*
8 circostanze, e giudicasse il momento **buono** da far le vendette di tutti. - *CAP. XVIII*
9 lo volete. Ecco, io vi lascio il posto **buono** : mi metto sulla sponda; - *CAP. XXI*
10 meditare, con tanta passione per il **buono** e per il bello, con tanto - *CAP. XXII*
11 e più chiara risposta. - Dio grande e **buono** ! - esclamò Federigo, - *CAP. XXIII*
12 Dio veramente grande! Dio veramente **buono** ! io mi conosco ora, - *CAP. XXIII*
13 liberarvi; non è più quello; è diventato **buono** : sentite che vi chiede - *CAP. XXIV*
14 Lucia, - questo che è diventato **buono** ... chi è? - Come! non lo - *CAP. XXIV*
15 aveva potuto promettersi a un poco di **buono** , a un sedizioso, a uno - *CAP. XXV*
16 per la sua amicizia con quel poco di **buono** , e un avviso per far che se - *CAP. XXV*
17 me. Vedete a che v'ha condotto (Dio **buono** ! e pur ora voi la - *CAP. XXVI*
18 e che il partito potrebbe parer molto **buono** anche a lui; e glielo - *CAP. XXIX*
19 spedizione, e divider le spoglie. - Sta' **buono** , sta' buono, - diceva allo - *CAP. XXXIII*
20 e divider le spoglie. - Sta' buono, sta' **buono** , - diceva allo sventurato - *CAP. XXXIII*
21 spogliatolo di quanto aveva indosso di **buono** , lo buttarono sur un - *CAP. XXXIII*
22 il primo, e adocchiò nel secondo un **buono** spazio voto. Prende la - *CAP. XXXIV*
23 male: i poveri monatti han lo stomaco **buono** . E tra le risate de' - *CAP. XXXIV*
24 e ogni tanto pozze, da volerci del **buono** e del bello a levarne i - *CAP. XXXVII*
25 che hanno il loro significato bell'e **buono** ; ma dico che non han - *CAP. XXXVII*
26 che viene addosso a tradimento, nel **buono** d'un discorso. Per - *CAP. XXXVIII*

buontà *1*

1 con intermezi d'Imprese virtuose e **buontà** angeliche, opposte - *INTRODUZIONE*

burattello *1*

1 parte; un altro, che ha conquistato un **burattello** , lo porta per aria: chi va, - *CAP. XII*

burberi *2*

1 e di rispetto gioviale, anche i più **burberi** e sdegnosi, a fargli un sorriso, - *CAP. I*
2 con minacce. I parenti eran seri, tristi, **burberi** con lei, senza mai dirne il - *CAP. IX*

burbero *3*

1 e inchinatolo, gli andaron dietro. Più **burbero** , più superbioso, più - *CAP. VII*
2 che vi campeggiava, a quel viso serio, **burbero** , accipigliato, e non dico - *CAP. XII*
3 di chi era quel viso che aveva veduto **burbero** , poi commosso, poi - *CAP. XXIV*

burgeto *1*

1 Marchese d'Avola, Conte di **Burgeto** , grande Ammiraglio, e gran - *CAP. I*

burla *6*

1 - Non son discorsi da farsi, neppur per **burla** , - disse Agnese. - Per burla? - - *CAP. VII*

2 neppur per burla, - disse Agnese. - Per **burla** ? - gridò Renzo, fermandosi - *CAP. VII*
3 in faccia due occhi stralunati. - Per **burla** ! vedrete se sarà burla. - Oh - *CAP. VII*
4 stralunati. - Per burla! vedrete se sarà **burla** . - Oh Renzo! - disse Lucia, a - *CAP. VII*
5 opinion di molti, che fosse fatta per **burla** , per bizzarria; nessuna - *CAP. XXXI*
6 sostenuto ancora ch'era stata una **burla** , chi avesse negata - *CAP. XXXII*

burlato *1*

1 seccano. È anche troppo ch'io sia stato **burlato** così barbaramente. - Avete - *CAP. XI*

burlesco *1*

1 Ci andò, e, con un certo fare tra **burlesco** e rispettoso, - signor - *CAP. XXXVIII*

burrasca *12*

1 al cader del vento, nel forte della **burrasca** , un albero agitato - *CAP. VI*
2 era lontano da prevedere che **burrasca** gli si addensasse sul capo! - *CAP. VIII*
3 foglie d'un fiore, nell'afa che precede la **burrasca** , troncò quel discorso, e, - *CAP. X*
4 sospensione, come avesse a finire quella **burrasca** , lontano però dal - *CAP. XIII*
5 e gira per l'azzurro del cielo, dopo una **burrasca** ; e fa dire a chi guarda in - *CAP. XIV*
6 se ora sono un po' imbrogliato, l'è una **burrasca** che passerà presto -; - *CAP. XXVII*
7 di gente; e, travagliate dal peso e dalla **burrasca** , si diceva che - *CAP. XXIX*
8 anche lui doveva aver passata la sua **burrasca** . Guardava anche lui; - *CAP. XXXIII*
9 avvedersene; di que' tempi forieri della **burrasca** , in cui la natura, come - *CAP. XXXV*
10 ormai certa e poco lontana la **burrasca** . De' lampi fitti - *CAP. XXXVI*
11 a queste e ai portici, per ripararsi dalla **burrasca** imminente. - *CAP. XXXVI*
12 don Abbondio parlò anche della sua **burrasca** ; poi de' gran - *CAP. XXXVIII*

burrasche *1*

1 a passare i sessant'anni, senza gran **burrasche** . Non è però che non - *CAP. I*

burrascosa *1*

1 passare i pensieri, come, in un'ora **burrascosa** , le nuvole trascorrono - *CAP. XXIII*

burroni *1*

1 a guardar giù per le balze e per i **burroni** , per istudiare se ci fosse - *CAP. XXX*

buscar *1*

1 un signore così caritatevole sperano di **buscar** tutti qualcosa. Noi, grazie - *CAP. XXIV*

buscarsi *1*

1 arrivar tardi al convento, a rischio di **buscarsi** una buona sgridata, o quel - *CAP. VII*

buscarti *1*

1 di cader sotto l'unghie de' villani, o di **buscarti** una taglia per rapto di - *CAP. XI*

buscato *1*

1 anzi a temere di non aver già **buscato** il titolo di copiator - *CAP. XXVII*

buscherei *1*

1 da noi? Sarei solo in ballo; mi **buscherei** anche dell'inquieto, - *CAP. V*

busilis *1*

1 diceva intanto tra sé: " aqui está el **busilis** ; Dios nos valga!" La porta - *CAP. XIII*

bussasse *1*

1 più per nessuna cagione, e, se alcun **bussasse** , risponder dalla finestra che - *CAP. II*

busse *2*

1 della voglia e della forza, dando **busse** in pagamento. Per quanto noi - *CAP. XI*
2 legna, le case, stalle: senza parlar delle **busse** , delle ferite, degli stupri. - *CAP. XXVIII*

bussola *12*

1 dopo; e non rimase indietro che una **bussola** , la quale doveva esser - *CAP. VII*
2 fa capolino; son loro. " E la **bussola** ? Diavolo! dov'è la bussola? - *CAP. XI*
3 " E la bussola? Diavolo! dov'è la **bussola** ? Tre, cinque, otto: ci son - *CAP. XI*
4 son tutti; c'è anche il Griso; la **bussola** non c'è: diavolo! diavolo! il - *CAP. XI*
5 capitasse, e sottrarre a ogni sguardo la **bussola** fino alla notte prossima, in - *CAP. XI*
6 dell'occhiaie. - Fa allestir subito una **bussola** , entraci, e fatti portare alla - *CAP. XX*
7 in mio nome, che la metta nella **bussola** , e lui venga su subito da - *CAP. XX*
8 venga su subito da me. Tu starai nella **bussola** , con quella... giovine; e - *CAP. XX*
9 ci arrivasse; e vistala venire, uscì di **bussola** , fece segno al cocchiere - *CAP. XXI*
10 tremò, si storse, fu presa e messa nella **bussola** . Dopo, c'entrò la vecchia; - *CAP. XXI*
11 castello, guardava in giù; e vedeva la **bussola** venir passo passo, come - *CAP. XXI*
12 e ai fatti. Un giorno che andava in **bussola** a visitare i suoi - *CAP. XXXI*

bussolotti *2*

1 sulla piazza guardando al giocator di **bussolotti** , che, dopo essersi cacciata - *CAP. III*
2 avvenuto come quando il giocator di **bussolotti** facendovi scorrere davanti - *CAP. X*

busto *3*

1 alla faccia col gomito, chinandola sul **busto** , e aggrottando i lunghi e neri - *CAP. II*
2 bottoni d'oro a filigrana: portava un bel **busto** di broccato a fiori, con le - *CAP. II*
3 pensava agli scudi, che teneva cuciti nel **busto** , si rammentò che, insieme - *CAP. XXIX*

butta *7*

1 anche lui. - Vedete com'è concio! **butta** sangue da tutte le parti. - - *CAP. IV*
2 afferrano a un tempo: è in terra; si **butta** per aria il canovaccio che la - *CAP. XII*
3 Qualcheduno in vece corre al banco, **butta** giù la serratura, agguanta le - *CAP. XII*
4 ridurlo a un carico da potersi portare, **butta** via una parte della farina: chi, - *CAP. XII*
5 che impari la strada, e per conseguenza **butta** via i suoi passi; come la - *CAP. XXVII*
6 peso che venga messo giù con riguardo; **butta** le gambe fuor del letto, - *CAP. XXXIII*
7 la pistola di mano, la getta lontano, lo **butta** a giacere, e lo tien lì, - *CAP. XXXIII*

buttan *2*

1 a guardare, a tastare per ogni canto, **buttan** sottosopra la casa. Mentre - *CAP. VIII*
2 che comincia a capir l'imbroglio, taffete, **buttan** dentro nel discorso qualche - *CAP. XIV*

buttando *2*

1 il suo cammino, guardando a terra, e **buttando** con un piede verso il muro i - *CAP. I*
2 tavolino, e tiratolo a sé, con furia, **buttando** in terra libro, carta, - *CAP. VIII*

buttandosegli *1*

1 mi facciate morire? - disse Lucia, **buttandosegli** inginocchioni davanti. - *CAP. VII*

buttandosi *1*

1 indietro! - gridano gli alabardieri, **buttandosi** tutti insieme addosso ai - *CAP. XII*

buttane *1*

1 l'equilibrio, e qualche pane cadeva. - **Buttane** via ancor un altro, buono a - *CAP. XI*

buttar *5*

1 Renzo, come per aiutare il paziente a **buttar** fuori il resto; e stava curvo, - *CAP. II*
2 non aveva mai voluto leggerle, per non **buttar** via il tempo, diceva; né - *CAP. XXVII*
3 tempo, diceva; né comprarle, per non **buttar** via i danari. Per - *CAP. XXVII*
4 moltiplicare (se a un ignorante è lecito **buttar** là queste parole, dietro - *CAP. XXVIII*
5 che uscivan dalle case; la gente, chi a **buttar** fuori porcherie, chi a - *CAP. XXX*

buttare *2*

1 un loro figliuolo avesse avuto parte a **buttare** all'aria un'impresa di don - *CAP. XI*

2 vedere le pietre, accennavano di volerle **buttare** . Visto ch'era tempo perso, - *CAP. XII*

buttarglielo *1*

1 verso quegli ostinati, e fece le viste di **buttarglielo** , gridando: - aspetta, - *CAP. XXXIV*

buttarle *1*

1 ch'era tempo perso, cominciarono a **buttarle** davvero. Neppur una ne - *CAP. XII*

buttarono *1*

1 di quanto aveva indosso di buono, lo **buttarono** sur un carro; sul - *CAP. XXXIII*

buttarsi *5*

1 le sue forze, e dava delle stratte, per **buttarsi** verso lo sportello; ma due - *CAP. XX*
2 fece delle poche forze ritornatele, fu di **buttarsi** ancora verso lo sportello, - *CAP. XX*
3 domande. Lucia tentò un'altra volta di **buttarsi** d'improvviso allo sportello; - *CAP. XX*
4 giorno, all'aperto, in faccia alla gente: **buttarsi** in un fiume e sparire. E - *CAP. XXI*
5 mettersi una corda al collo, e **buttarsi** in ginocchio: e si stava - *CAP. XXXVI*

buttasse *4*

1 piazze, nelle botteghe, nelle case, chi **buttasse** là una parola del - *CAP. XXXI*
2 a guardar in qua e in là, o si **buttasse** giù per riposarsi; lo - *CAP. XXXII*
3 dentro acqua e aceto, dicendogli che **buttasse** lì i danari; e fatto - *CAP. XXXIII*
4 ducatoni, accennò a Renzo che glielo **buttasse** ; e vistoselo volar - *CAP. XXXIV*

buttassi *1*

1 - Chi t'ha detto che tu la **buttassi** là come un sacco di cenci, - *CAP. XXI*

buttata *5*

1 donna, e si sarebbe, come si dice, **buttata** nel fuoco per quell'unica - *CAP. III*
2 parola, carestia, che il dottore aveva **buttata** fuori a caso, rivolse in un - *CAP. V*
3 tutti insieme al covile; ma era fatica **buttata** : uno si sbandava a destra, e - *CAP. XI*
4 perché un po' di polvere è subito **buttata** ; e coloro hanno una - *CAP. XXXIV*
5 addormentata sul suo letto, ci s'era **buttata** , sorpresa tutt'a un tratto - *CAP. XXXIV*

buttate *2*

1 e del resto sarebbero state parole **buttate** via, perché l'ufiziale non - *CAP. XIII*
2 venefiche che si diceva esser spesso **buttate** da quelle su' - *CAP. XXXIV*

buttati *5*

1 aspra e inuguale di rottami e di cocci **buttati** là a caso. La strada che - *CAP. XI*
2 intervalli, carte voltate e rivoltate, dadi **buttati** e raccolti; fiaschi e bicchieri - *CAP. XIV*
3 fatale. Que' pochi bicchieri che aveva **buttati** giù da principio, l'uno - *CAP. XIV*
4 marciose, strame ammorbato, o lenzoli **buttati** dalle finestre; talvolta - *CAP. XXXIV*
5 via, o cascati da' carri medesimi, o **buttati** anch'essi dalle finestre: - *CAP. XXXIV*

buttato *6*

1 questo... - che don Abbondio le aveva **buttato** sgarbatamente il tappeto - *CAP. VIII*
2 Cosa? - domandava poi a uno che s'era **buttato** mezzo dentro lo sportello, - *CAP. XIII*
3 sottosopra; lui, senza forza, senza voce, **buttato** chi sa dove. Immaginava i - *CAP. XXI*
4 preda de' monatti, d'esser portato, **buttato** al lazzeretto. E - *CAP. XXXIII*
5 a cercarvi, che hanno frugato, frugato, **buttato** sottosopra... - Lo so - *CAP. XXXIII*
6 averlo scosso due o tre volte, l'aveva **buttato** in terra: e, non così - *CAP. XXXVII*

butterei *1*

1 - rispose Tonio, mescendo. - Oggi mi **butterei** nel fuoco per te. - Tu hai - *CAP. VI*

butterò *1*

1 ne dirà di quelle così massicce. **Butterò** poi là qualche parolina sul - *CAP. XI*

butto *2*

1 i denti verso il ragazzo. - Io non li **butto** via; cascan da sé: com'ho a - *CAP. XI*
2 qui una scodella d'acqua e aceto; vi **butto** dentro i cinquanta scudi - *CAP. XXXVII*

buttò *7*

1 il padrone si cinse; la cappa, che si **buttò** sulle spalle; il cappello a - *CAP. VII*
2 alzar gli occhi in viso al padre, gli si **buttò** in ginocchioni davanti, ed - *CAP. X*
3 scappatale finalmente la pazienza, **buttò** là una parola, che lei sapeva - *CAP. X*
4 e d'imprecazione. L'uomo del fascio lo **buttò** su quel mucchio; un altro, - *CAP. XII*
5 - e poi un boccone -. Così dicendo, si **buttò** a sedere sur una panca, - *CAP. XIV*
6 che credeva di sì, smontò da cavallo, e **buttò** la briglia al Tiradritto, uno - *CAP. XX*
7 coperte gli parvero una montagna. Le **buttò** via, e si rannicchiò, per - *CAP. XXXIII*

c *1*

1 dello Stato di Milano etc. di **C** . G. Cavatio della Somaglia. - *CAP. XXXII*

c' *412*

1 certi costumi descritti dal nostro autore, **c'** eran sembrati così nuovi, - *INTRODUZIONE*
2 che, nel tempo di cui noi trattiamo, **c'** era de' bravi tuttavia. Che i due - *CAP. I*
3 queste faccende. Il povero curato non **c'** entra: fanno i loro pasticci tra loro, - *CAP. I*
4 saperne di più. Uomo avvertito... lei **c'** intende. - Ma lor signori son troppo - *CAP. I*
5 avevano, in quelle occasioni dove non **c'** era pericolo; nell'opprimer cioè, e - *CAP. I*
6 mia strada, e prenderla con me! Che **c'** entro io? Son io che voglio - *CAP. I*
7 - E poi che cosa? - E poi **c'** è degli imbrogli. - Degl'imbrogli? - *CAP. II*
8 corda, e mi dica chiaro e netto cosa **c'** è. - Sapete voi quante e quante - *CAP. II*
9 mio padrone? " L'ho detto io, che **c'** era mistero sotto ", pensò Renzo; - *CAP. II*
10 uomo! se pecca, è per troppa bontà. **C'** è bene a questo mondo de' - *CAP. II*
11 voi, come è toccata a me, che non **c'** entro per nulla; che certamente non - *CAP. II*
12 il portamento inquieto di Renzo, - cosa **c'** è? - disse, non senza un - *CAP. II*
13 della figlia, era discesa a veder cosa **c'** era di nuovo. La figlia la lasciò - *CAP. II*
14 no, per amor del cielo! Il Signore **c'** è anche per i poveri; e come - *CAP. III*
15 perché non faccia un matrimonio, **c'** è penale. " Ho capito ", disse tra sé - *CAP. III*
16 - disse Renzo. - Sentite, sentite, **c'** è ben altro; e poi vedremo la pena. - *CAP. III*
17 ne starà zitto; se fosse una testolina, **c'** è rimedio anche per quelle. D'ogni - *CAP. III*
18 faccia de' vostri giuramenti? Io non **c'** entro: me ne lavo le mani -. E se - *CAP. III*
19 far tornare il buon tempo, che rimedio **c'** è, la mia donna? L'elemosina. - *CAP. III*
20 dunque sapere che, in quel convento, **c'** era un nostro padre, il quale era - *CAP. III*
21 o farmela fare. A questo mondo **c'** è giustizia finalmente. Co' dolorosi - *CAP. III*
22 quelle strane parole: - a questo mondo **c'** è giustizia, finalmente! - Tant'è - *CAP. III*
23 superbo: l'ha fatto per sua difesa: **c'** è stato tirato per i capelli. - *CAP. IV*
24 **C'** è talvolta, nel volto e nel - *CAP. IV*
25 poi ad Agnese, - raccontatemi cosa **c'** è! - Mentre la buona donna faceva - *CAP. V*
26 disparere. Parlavan tutti insieme. - Non **c'** è carestia, - diceva uno: - sono gl' - *CAP. V*
27 coraggio al nostro fra Cristoforo, non **c'** era mezzo più sicuro e più spedito, - *CAP. VI*
28 e vedrò di venir domani al convento. - **C'** è qualche disegno? - Qualcosa - *CAP. VI*
29 qualche disegno? - Qualcosa per aria **c'** è di sicuro: già me ne son potuto - *CAP. VI*
30 si troverebbe più facilmente ripiego? - **C'** è dubbio? - disse Renzo: - - *CAP. VI*
31 Agnese, con volto grave. - Che bisogno **c'** è di chieder pareri? Dio dice: - *CAP. VI*
32 il momento di scodellare. Ma non **c'** era quell'allegria che la vista del - *CAP. VI*
33 mi fa il signor curato, ogni volta che **c'** incontriamo. E poi sempre: Tonio, - *CAP. VI*
34 Io voglio esser vostra moglie, - e non **c'** era verso che potesse proferir - *CAP. VI*
35 voi, - disse, nell'entrare. - Non **c'** è nulla da sperare dall'uomo: - *CAP. VII*
36 che, quando promette dieci... - Se non **c'** è altro...! - interruppe Agnese. - - *CAP. VII*
37 dire? - esclamò Agnese. - Che bisogno **c'** è di dire? La finirò io. Abbia pur - *CAP. VII*
38 Dio liberi!... contro i poveri **c'** è sempre giustizia. - La farò io, la - *CAP. VII*
39 in viso, come sur un libro, che **c'** è qualcosa per aria; e se - *CAP. VII*
40 luogo per andarci a postare. e appunto **c'** è, poco distante di là, quel - *CAP. VII*
41 le parti: lasciamoli andar tutti a pollaio. **C'** era in fatti quel brulichìo, quel - *CAP. VII*
42 sé, che, per saperne qualche cosa, non **c'** è bisogno d'un'erudizione molto - *CAP. VIII*
43 gli occhi tra' peli, e disse: - cosa **c'** è? - Correte, Ambrogio! aiuto! - *CAP. VIII*
44 della più grossa di due campanette che **c'** erano, e suona a martello. Ton, - *CAP. VIII*

45	la più quieta di tutte, giacché non	**c'** era più nessuno. Andarono	- *CAP. VIII*
46	per accertarsi che nessun ci sia: non	**c'** è nessuno. Torna indietro, va	- *CAP. VIII*
47	e aveva voluto tornare indietro. Non	**c'** era che ridire: Agnese, per non	- *CAP. VIII*
48	proprio grossa! Ma è fatta: ora non	**c'** è altro che tener costei a bada,	- *CAP. VIII*
49	gridò Perpetua, e volle correre. - Cosa	**c'** è? cosa c'è? - disse Agnese,	- *CAP. VIII*
50	e volle correre. - Cosa c'è? cosa	**c'** è? - disse Agnese, tenendola per	- *CAP. VIII*
51	- replicò quella, svincolandosi. - Cosa	**c'** è? cosa c'è? - ripeté Agnese,	- *CAP. VIII*
52	quella, svincolandosi. - Cosa c'è? cosa	**c'** è? - ripeté Agnese, afferrandola	- *CAP. VIII*
53	in furia, a mettersi in salvo. - Cosa	**c'** è? cosa c'è? - domandò	- *CAP. VIII*
54	mettersi in salvo. - Cosa c'è? cosa	**c'** è? - domandò Perpetua ansante	- *CAP. VIII*
55	tu che...? - cominciava Agnese. - Cosa	**c'** è d'altro? - domandava Renzo.	- *CAP. VIII*
56	tutta smarrita, taceva e tremava. -	**C'** è il diavolo in casa, - riprese	- *CAP. VIII*
57	la piazza, dove per grazia del eielo, non	**c'** era ancora anima vivente;	- *CAP. VIII*
58	feritoia, cacciò dentro un: - che diavolo	**c'** è? - Quando Ambrogio sentì una	- *CAP. VIII*
59	quieto. Altri corrono dalla parte dove	**c'** era l'uscio: è chiuso, e non par	- *CAP. VIII*
60	Guardano in su anche loro: non	**c'** è una finestra aperta: non si	- *CAP. VIII*
61	da cinquanta voci a un tratto. - Non	**c'** è più nessuno: vi ringrazio:	- *CAP. VIII*
62	ma sono fuggiti: tornate a casa; non	**c'** è più niente: un'altra volta,	- *CAP. VIII*
63	un pellegrino; chi sa che diavolo	**c'** è! - Che? - Che? - Che	- *CAP. VIII*
64	quel momento, la casa era aperta, che	**c'** era stato il diavolo, e chi sa cosa	- *CAP. VIII*
65	fretta, disse: - via, figliuoli, non	**c'** è tempo da perdere: Dio vi	- *CAP. VIII*
66	pronto, e data e barattata la parola,	**c'** entrarono. Il barcaiolo, puntando	- *CAP. VIII*
67	che ci passa il Lambro; altrove, che	**c'** è un arciprete. Dal riscontro di	- *CAP. IX*
68	lì alquanto a pensare; poi disse: - non	**c'** è che la signora: se la signora	- *CAP. IX*
69	che per una monaca. Nel vestire stesso	**c'** era qua e là qualcosa di studiato	- *CAP. IX*
70	presto e bene. Quel brav'uomo! non	**c'** è rimedio: bisogna che si prenda	- *CAP. IX*
71	e d'accattar consiglio e coraggio.	**C'** era un'altra legge, che una	- *CAP. IX*
72	le si faceva copertamente sentire che	**c'** era un mezzo di riacquistar	- *CAP. IX*
73	di servizio: e lì anche desinava, quando	**c'** era invito. I servitori	- *CAP. IX*
74	in quel proponimento, ma giammai non	**c'** era entrata con tanto ardore.	- *CAP. IX*
75	proseguì dicendo che però a ogni fallo	**c'** era rimedio e misericordia; che il	- *CAP. X*
76	le più gran dame, nelle loro sale, non	**c'** eran potute arrivare. Le parlò	- *CAP. X*
77	desiderasse in quel luogo, dove non	**c'** era chi le potesse negar nulla. -	- *CAP. X*
78	insieme, e pareva che dicesse: ah! la	**c'** è cascata la brava. Quella vista,	- *CAP. X*
79	poté chiarirsi che sul volto di lui non	**c'** era più alcun vestigio di collera,	- *CAP. X*
80	Non	**c'** era sicuramente chi volesse frenare	- *CAP. X*
81	termine, ricorra ad essa. Se al passato	**c'** è rimedio, essa lo prescrive, lo	- *CAP. X*
82	in opera, a qualunque costo; se non	**c'** è, essa dà il modo di far	- *CAP. X*
83	che decise della sua accettazione,	**c'** erano appunto state messe da	- *CAP. X*
84	compensarla di non poter esser badessa,	**c'** era anche quello di stare in un	- *CAP. X*
85	gira e rigira, dalla cima al fondo; non	**c'** è in nessun luogo. E chi sa quali	- *CAP. X*
86	furono mai così ben dissimulate; né	**c'** era cosa da cui s'astenesse più	- *CAP. X*
87	facile in un monastero: tanto più che	**c'** era un uomo troppo premuroso	- *CAP. X*
88	voglioso che venga quassù a veder se	**c'** è o non c'è una ragazza. Venga,	- *CAP. XI*
89	che venga quassù a veder se c'è o non	**c'** è una ragazza. Venga, venga quel	- *CAP. XI*
90	anche Attilio saprà consigliarmi:	**c'** è impegnato l'onore di tutto il	- *CAP. XI*
91	Tre, cinque, otto: ci son tutti;	**c'** è anche il Griso; la bussola non c'è	- *CAP. XI*
92	c'è anche il Griso; la bussola non	**c'** è: diavolo! diavolo! il Griso me ne	- *CAP. XI*
93	sotto questo tetto ci fosse una spia! Se	**c'** è, se lo arrivo a scoprire, e lo	- *CAP. XI*
94	lo arrivo a scoprire, e lo scopriremo se	**c'** è, te l'accomodo io; ti so dir	- *CAP. XI*
95	che ci s'attacca naturalmente nel cucire,	**c'** era da fare una storia d'una	- *CAP. XI*
96	scende da' suoi monti, dove non	**c'** è che neve, s'avanza	- *CAP. XI*
97	il fossatello si perdeva in una fogna. Lì	**c'** era una colonna, con sopra una	- *CAP. XI*
98	quel bel palazzo, con quell'alto loggiato,	**c'** era allora, e c'era ancora non son	- *CAP. XI*
99	con quell'alto loggiato, c'era allora, e	**c'** era ancora non son molt'anni, una	- *CAP. XI*
100	che si facciano in questo mondo; non	**c'** era redenzione, bisognava	- *CAP. XII*
101	una gran carta, ma convinti che non	**c'** era da far altro, conclusero di	- *CAP. XII*
102	l'aveva proferito. Tra tanti appassionati,	**c'** eran pure alcuni più di sangue	- *CAP. XII*
103	acceso in una polveriera. - Ecco se	**c'** è il pane! - gridarono cento voci	- *CAP. XII*
104	incontrate, tante svaligiate. E non	**c'** era neppur bisogno di dar	- *CAP. XII*
105	mescolati poi con gli uni e con gli altri,	**c'** eran coloro che avevan fatto	- *CAP. XII*

106	strada chiamata la Corsia de' Servi,	**c'** era, e c'è tuttavia un forno, che	*- CAP. XII*
107	chiamata la Corsia de' Servi, c'era, e	**c'** è tuttavia un forno, che conserva	*- CAP. XII*
108	di que' birboni, che dicevano che non	**c'** era né pane, né farina, né	*- CAP. XII*
109	giran, facendo l'indiano, e notano chi	**c'** è e chi non c'è: quando poi tutto	*- CAP. XII*
110	indiano, e notano chi c'è e chi non	**c'** è: quando poi tutto è finito, si	*- CAP. XII*
111	e ha preso nome dagli scalini che	**c'** erano, e da poco in qua non ci	*- CAP. XII*
112	arrivò con lui al centro della folla. Lì	**c'** era uno spazio vòto, e in mezzo,	*- CAP. XII*
113	Quella statua non	**c'** è più, per un caso singolare. Circa	*- CAP. XII*
114	indietro, chi diceva: - avanti, avanti -.	**C'** era un incalzare e un rattenere,	*- CAP. XII*
115	mezzo alla folla una maledetta voce: -	**c'** è qui vicino la casa del vicario di	*- CAP. XII*
116	è costretta a indovinare. Fortuna che	**c'** è avvezza. Renzo, questa volta, si	*- CAP. XIII*
117	s'allontanò da quel luogo, dove non	**c'** era buon'aria per lui, con	*- CAP. XIII*
118	è qui in carrozza. - Cosa importa? che	**c'** entra lui? non vogliamo nessuno!	*- CAP. XIII*
119	mal acquistata. Ne' tumulti popolari	**c'** è sempre un certo numero	*- CAP. XIII*
120	Ma per contrappeso,	**c'** è sempre anche un certo numero	*- CAP. XIII*
121	vogliono una giustizia da cristiani: e	**c'** è di quelli che schiamazzano più	*- CAP. XIII*
122	Ma come uscir di qui? Per tutto	**c'** è gente che mi vuol morto. -	*- CAP. XIII*
123	con migo, e si faccia coraggio: qui fuori	**c'** è la mia carrozza; presto, presto	*- CAP. XIII*
124	erano seminate di crocchi: dove	**c'** eran due o tre persone ferme, se	*- CAP. XIV*
125	il passaggio della carrozza, finché	**c'** era stato bisogno d'aiuto, e esser	*- CAP. XIV*
126	cristiani. Non è vero, signori miei, che	**c'** è una mano di tiranni, che fanno	*- CAP. XIV*
127	ma non se ne fa nulla, perché	**c'** è una lega. Dunque bisogna	*- CAP. XIV*
128	tre di quelli che possono, che d'ognuno	**c'** era sotto il suo nome bell'e	*- CAP. XIV*
129	di que' tre signori, tra i quali	**c'** era anche Ferrer, questo signor	*- CAP. XIV*
130	no! venite dov'ho detto io, che	**c'** è poco, - disse la guida: - qui	*- CAP. XIV*
131	- Cosa? - disse Renzo: - cosa	**c'** entrano codeste storie col letto? -	*- CAP. XIV*
132	il pane in ragione delle bocche: perché	**c'** è degl'ingordi indiscreti, che	*- CAP. XIV*
133	con le mani alle tasche, per vedere se	**c'** era il morto. Lo trovò: e	*- CAP. XV*
134	diede un'occhiata in giro, per veder se	**c'** era novità di rilievo; staccò da	*- CAP. XV*
135	salvarti; e tu, bestia, in contraccambio,	**c'** è mancato poco che non m'hai	*- CAP. XV*
136	capita a favorirlo, sai tu, bestia, cosa	**c'** è di bello? Sotto pena a qual si	*- CAP. XV*
137	Lì, come a tutti gli altri ufizi,	**c'** era un gran da fare: per tutto	*- CAP. XV*
138	- Cosa ho da provare io? io non	**c'** entro: io fo l'oste. - Non potrete	*- CAP. XV*
139	un momento così angustiato. Eh! non	**c'** è scampo ", continuava a	*- CAP. XV*
140	e piegando la testa all'indietro: " non	**c'** è rimedio; e' risica d'essere una	*- CAP. XV*
141	con un viso molto significante: - qui	**c'** era de' soldi e una lettera. Signor	*- CAP. XV*
142	Di qui a un'ora voi siete in libertà:	**c'** è tanto da fare, che avranno	*- CAP. XV*
143	e a sinistra, a tender gli orecchi. Non	**c'** era però concorso straordinario; e	*- CAP. XV*
144	e sedizione propriamente detta, non	**c'** era. - Giudizio, giudizio! - gli	*- CAP. XV*
145	ardentemente di far lo stesso; ma	**c'** era de' guai, per amor della	*- CAP. XV*
146	- Scappa, scappa, galantuomo: lì	**c'** è un convento, ecco là una	*- CAP. XVI*
147	che ispirasse confidenza. Ma anche qui	**c'** era dell'imbroglio. La domanda	*- CAP. XVI*
148	in semitono, arriva alla porta.	**C'** era, proprio sul passo, un	*- CAP. XVI*
149	i due servizi in una volta; entrò. Non	**c'** era che una vecchia, con la rocca	*- CAP. XVI*
150	senza prender la strada maestra? dove	**c'** è una polvere, una polvere!	*- CAP. XVI*
151	vicino all'uscio: il posto de' vergognosi.	**C'** erano in quella stanza alcuni	*- CAP. XVI*
152	in fatti, a rigor di termini, perché	**c'** era passato; e il nome l'aveva	*- CAP. XVI*
153	venne a mettere in tavola. - Quanto	**c'** è di qui all'Adda? - gli disse	*- CAP. XVI*
154	- Va bene: e quanto	**c'** è? - Fate conto che, tanto a un	*- CAP. XVI*
155	la mia povera bottega. - Che diavolo	**c'** era? - disse uno degli ascoltanti.	*- CAP. XVI*
156	si trovarono a' posti convenuti (già	**c'** era un'intelligenza: tutte cose	*- CAP. XVI*
157	si distribuiva il pane agli avventori;	**c'** era de' cavalieri, e fior di	*- CAP. XVI*
158	il diavolo addosso vi dico, e poi	**c'** era chi gli aizzava), costoro,	*- CAP. XVI*
159	vi dico: piglia piglia; tutto ciò che	**c'** era buono a qualcosa, fu preso.	*- CAP. XVI*
160	in su. In un Milano, bisogna dirla,	**c'** è ancora del timor di Dio; tutti	*- CAP. XVI*
161	in sé. La più parte, voglio dire;	**c'** era bensì de' diavoli che, per	*- CAP. XVI*
162	più di prima? ma andate a vedere, che	**c'** è l'avviso sulle cantonate. - Era	*- CAP. XVI*
163	alle cantonate; e, chi sapeva leggere, la	**c'** era proprio la meta. Indovinate	*- CAP. XVI*
164	- Cosa	**c'** è ancora? - C'è che, ier sera	*- CAP. XVI*
165	- Cosa c'è ancora? -	**C'** è che, ier sera o stamattina che	*- CAP. XVI*
166	tovagliolo, - l'era ordita da un pezzo:	**c'** era una lega, sapete? - C'era una	*- CAP. XVI*

167	pezzo: c'era una lega, sapete? -	**C'** era una lega? - C'era una lega.	*- CAP. XVI*
168	sapete? - C'era una lega? -	**C'** era una lega. Tutte cabale ordite	*- CAP. XVI*
169	rimaste in mano della giustizia, e che	**c'** è descritta tutta la cabala; e si	*- CAP. XVI*
170	bisogna impiccarli per via di giustizia.	**C'** è del grano nascosto. Chi non	*- CAP. XVI*
171	di chi me l'insegni. Se qualche barca	**c'** è, da poter passare, passo	*- CAP. XVII*
172	E quel gran fascio di lettere, dove	**c'** era tutta la cabala, e che	*- CAP. XVII*
173	siete venuto qui? Fatevi conoscere. Non	**c'** è osterie da alloggiare? Ecco,	*- CAP. XVII*
174	brezza, con quella brina, vestito così,	**c'** era più che non bisognasse per	*- CAP. XVII*
175	che Dio vuole. Lui sa quel che fa:	**c'** è anche per noi. Vada tutto in	*- CAP. XVII*
176	occhiata in qua e in là, per veder se	**c'** era nessuno. E non vedendo	*- CAP. XVII*
177	meditando, - se trovo da far bene? se	**c'** è lavoro, come negli anni	*- CAP. XVII*
178	una grande aritmetica; ma però	**c'** era abbondantemente da fare	*- CAP. XVII*
179	poteva dir di più una preghiera? - La	**c'** è la Provvidenza! - disse Renzo;	*- CAP. XVII*
180	posto dove sono stato a guardare se	**c'** era un battello ". Arriva al paese	*- CAP. XVII*
181	t'abbandonerò. Veramente, ora non	**c'** è ricerca d'operai; anzi appena	*- CAP. XVII*
182	che vengon su; ma gli uomini fatti, non	**c'** è rimedio: hanno preso quel	*- CAP. XVII*
183	compatriotti. - Già, è vero: se non	**c'** è altro di male... - Ora che sei	*- CAP. XVII*
184	La casa è chiusa; chi ha le chiavi non	**c'** è, o non si lascia trovare. Si	*- CAP. XVIII*
185	grucce, parte in cima alla strada dove	**c'** è la casa del vicario di	*- CAP. XVIII*
186	la madre; e in tutte le sue preghiere,	**c'** era mescolato un	*- CAP. XVIII*
187	più che sufficienti a spiegar ciò che	**c'** era d'un po' strano nelle	*- CAP. XVIII*
188	In queste	**c'** era tirannia, insidie, patimenti;	*- CAP. XVIII*
189	che pur si potevan nominare: nella sua	**c'** era mescolato per tutto un	*- CAP. XVIII*
190	Cristoforo. - Il padre Cristoforo? Non	**c'** è. - Oh! starà molto a tornare?	*- CAP. XVIII*
191	altro, quando quel pover'uomo che non	**c'** è più, era quello che sapeva le	*- CAP. XVIII*
192	e nel farlo rendere con gli altri, non	**c'** era il suo compagno. Un	*- CAP. XVIII*
193	con su certe parole arabe, e dentro non	**c'** è nulla; ma servono a	*- CAP. XVIII*
194	Ma è riscaldato; e, come dico, non	**c'** è che il signore zio, che possa...	*- CAP. XVIII*
195	che possa... - Vediamo, vediamo. -	**C'** è da quelle parti un frate	*- CAP. XVIII*
196	che finalmente, in questo mondo, non	**c'** era soltanto i personaggi che	*- CAP. XIX*
197	dica: nel loro convento di Pescarenico	**c'** è un padre Cristoforo da ***? Il	*- CAP. XIX*
198	in tutte le famiglie un po' numerose...	**c'** è sempre qualche individuo,	*- CAP. XIX*
199	di questo padre per chi le ho detto,	**c'** è un'altra cosa disgustosa, e che	*- CAP. XIX*
200	noi, accomoderemo tutto in una volta.	**C'** è, dico, che lo stesso padre	*- CAP. XIX*
201	pur troppo!, tutto fu naturale: lì non	**c'** era politica: era proprio vero che	*- CAP. XIX*
202	nicchia conveniente a questo religioso.	**C'** è giusto anche l'altra circostanza,	*- CAP. XIX*
203	accomoda da sé, o per dir meglio, non	**c'** è nulla di guasto. Questa	*- CAP. XIX*
204	che, a questo mondo... è qualche cosa.	**C'** entra il puntiglio; diviene un	*- CAP. XIX*
205	non sia traspirato qualcosa. Per tutto	**c'** è degli aizzatori, de' mettimale, o	*- CAP. XIX*
206	sicuro; quest'è giusto... Però non	**c'** è bisogno: so che i cappuccini	*- CAP. XIX*
207	che mettessimo un impiastro dove non	**c'** è ferita. E per quel che abbiamo	*- CAP. XIX*
208	con un plico per il padre guardiano.	**C'** è dentro l'obbedienza per fra	*- CAP. XIX*
209	suoi; e si rassomigliavan tanto, che non	**c'** era ragione che la gente	*- CAP. XIX*
210	al palazzotto di don Rodrigo, non	**c'** era più di sette miglia: e	*- CAP. XIX*
211	dell'erto e tortuoso sentiero. Lì	**c'** era una taverna, che si sarebbe	*- CAP. XX*
212	e di partigiane, e in ognuna delle quali	**c'** era di guardia qualche bravo; e,	*- CAP. XX*
213	diceva: - ecco una buona giovine che	**c'** insegnerà la strada -. Infatti,	*- CAP. XX*
214	qualcheduno agli urli di Lucia: non	**c'** era nessuno; saltò sur una riva,	*- CAP. XX*
215	qualcheduno, uomo o donna che fosse,	**c'** è voluto altro. - Via! - disse il	*- CAP. XX*
216	che in questo bosco dove s'entra ora,	**c'** è sempre de' birboni annidati.	*- CAP. XX*
217	voi? Perché m'avete presa? - Perché	**c'** è stato comandato. - Chi? chi? chi	*- CAP. XX*
218	passo della morte. In quella carrozza	**c'** è... ci dev'essere... una giovine. Se	*- CAP. XX*
219	è... ci dev'essere... una giovine. Se	**c'** è, dì al Nibbio, in mio nome,	*- CAP. XX*
220	fu presa e messa nella bussola. Dopo,	**c'** entrò la vecchia; il Nibbio disse	*- CAP. XXI*
221	lo può dire anche lei; ma non	**c'** è stato verso. - Alzatevi, - disse	*- CAP. XXI*
222	Ma	**c'** era qualchedun altro in quello	*- CAP. XXI*
223	che diavolo m'è venuto addosso? che	**c'** è di nuovo? Non lo sapevo io	*- CAP. XXI*
224	se fosse cosa sicura; se quella vita non	**c'** è, se è un'invenzione de' preti;	*- CAP. XXI*
225	importa? è una pazzia la mia... E se	**c'** è quest'altra vita...! " A un tal	*- CAP. XXI*
226	a festa; poi un altro. "Che allegria	**c'** è? cos'hanno di bello tutti	*- CAP. XXI*
227	" Che diavolo hanno costoro? che	**c'** è d'allegro in questo maledetto	*- CAP. XXI*

228	andò là, entrò in un cortiletto dove	**c'** eran molti preti, che tutti lo	- *CAP. XXII*
229	conseguenza in mezzo ai cos'importa? e	**c'** era altro da pensare? e che	- *CAP. XXII*
230	viaggi, di contrasti, non solo lo studio	**c'** ebbe una parte, ma ce n'ebbe	- *CAP. XXII*
231	si mosse, dicendo tra sé: " non	**c'** è rimedio: tutti questi santi	- *CAP. XXIII*
232	del volto indicavano che, in altre età,	**c'** era stata quella che più	- *CAP. XXIII*
233	opprime, che mi rode! Ma Dio! Se	**c'** è questo Dio, se è quello che	- *CAP. XXIII*
234	radunati lì, si trovasse quello di ***. -	**C'** è, monsignore illustrissimo, -	- *CAP. XXIII*
235	cacciato qui per forza, quando non	**c'** era necessità, fuor della mia	- *CAP. XXIII*
236	è diventato un santo padre, che bisogno	**c'** era di me? Oh che caos! Basta;	- *CAP. XXIII*
237	lui che la teneva intanto a patire. Dove	**c'** eran due strade, il lettighiero si	- *CAP. XXIII*
238	qualcosa. Fatevi coraggio, che ormai	**c'** è poco. Lucia si lasciava poi	- *CAP. XXIV*
239	d'andare a cercare i pericoli, quando	**c'** è tanto sentiero! " E tirava la	- *CAP. XXIV*
240	un giorno in cui, com'essa diceva, non	**c'** era il gatto nel fuoco. - Tutti	- *CAP. XXIV*
241	come bambini? - Sta' zitto. E sì che	**c'** è de' cuori duri in questo	- *CAP. XXIV*
242	la conosceva tutta; e per Lucia stessa	**c'** eran delle parti oscure,	- *CAP. XXIV*
243	di lui, si sentì rispondere che non	**c'** era più, ch'era stato mandato in	- *CAP. XXIV*
244	spuntar nella strada, tutta la gente che	**c'** era andò verso di loro; e in	- *CAP. XXIV*
245	tra' piedi. Così arrivarono alla casa, e	**c'** entrarono: la folla rimase	- *CAP. XXIV*
246	cessò subito un gran bisbiglìo che	**c'** era; tutti si ristrinsero da una	- *CAP. XXIV*
247	d'una volontà con la quale non	**c'** era da ripetere: e quella voce,	- *CAP. XXIV*
248	alla casetta delle nostre due donne,	**c'** era un arco trionfale, costrutto	- *CAP. XXV*
249	per atterrire e respinger la folla. Tanto	**c'** era in que' costumi di scomposto	- *CAP. XXV*
250	di non vedere nel fatto ciò che	**c'** era di reale, o di vederci ciò	- *CAP. XXV*
251	era di reale, o di vederci ciò che non	**c'** era; e molte altre cose simili,	- *CAP. XXV*
252	Oltre il bene chiaro e immediato che	**c'** era in un'opera tale, donna	- *CAP. XXV*
253	non le paresse una buona giovine; ma	**c'** era molto da ridire. Quella	- *CAP. XXV*
254	dove si trovava il cardinale.	**C'** era ordine d'introdurle subito: il	- *CAP. XXV*
255	bastasse per esser certo che Lucia	**c'** era invitata con buona	- *CAP. XXV*
256	agnello tra i lupi? Non sapevate voi che	**c'** eran de' violenti, a cui potrebbe	- *CAP. XXV*
257	terra, a spese della carità e del dovere,	**c'** era bisogno dell'unzione santa,	- *CAP. XXV*
258	per adempir le vostre obbligazioni,	**c'** è Chi ve lo darà	- *CAP. XXV*
259	al pensiero di ricalcitrare: perché	**c'** era in quel pensiero, che, alla	- *CAP. XXVI*
260	non fosse stato aperto altro rifugio,	**c'** ero io, per accoglierli, per	- *CAP. XXVI*
261	in paese, un uomo di proposito non	**c'** è: vengo con lui: già la spesa la	- *CAP. XXVI*
262	il viso nel seno di lei. - Cosa	**c'** è? - domandò di nuovo	- *CAP. XXVI*
263	da Bortolo il perché quel giovine non	**c'** era più, e dove fosse andato.	- *CAP. XXVI*
264	Già più d'una volta	**c'** è occorso di far menzione	- *CAP. XXVII*
265	Gonzaga, secondo di quel nome; ma	**c'** è occorso sempre in momenti	- *CAP. XXVII*
266	alle donne, e d'aver le loro; ma	**c'** eran due gran difficoltà. Una,	- *CAP. XXVII*
267	che torni meglio alla cosa: perché, non	**c'** è rimedio, chi ne sa più degli	- *CAP. XXVII*
268	corrispondenza è un po' geloso; se	**c'** entrano affari segreti, che non	- *CAP. XXVII*
269	andasse persa; se, per questo riguardo,	**c'** è stata anche l'intenzione	- *CAP. XXVII*
270	lettera dette anche un po' in cifra.	**C'** era poi delle domande	- *CAP. XXVII*
271	voci che n'erano arrivate fino a Renzo.	**C'** erano finalmente speranze	- *CAP. XXVII*
272	sempre sentito dire che la Madonna	**c'** entra per aiutare i tribolati, e	- *CAP. XXVII*
273	se non dopo qualche tempo che la	**c'** era. Il pensiero di Lucia stava	- *CAP. XXVII*
274	meglio, se fosse stata sola a volerlo. Ma	**c'** era donna Prassede, la quale,	- *CAP. XXVII*
275	titolo nel quale, insieme con la stizza,	**c'** entrava anche un po' di	- *CAP. XXVII*
276	e più a mano, da poterli verificare. Non	**c'** è bisogno di dire che, in un	- *CAP. XXVII*
277	storia è uno che cammina senza guida.	**C'** era dunque ne' suoi scaffali un	- *CAP. XXVII*
278	mezzo però alla festa e alla baldanza,	**c'** era (e come non ci sarebbe	- *CAP. XXVIII*
279	stato fissato con altre gride, che non	**c'** è avvenuto di vedere.	- *CAP. XXVIII*
280	o dispersi in altre parti all'accatto.	**C'** eran pure, e si distinguevano	- *CAP. XXVIII*
281	tornavano essi medesimi a visitarli. Non	**c'** è bisogno di dire che	- *CAP. XXVIII*
282	fortunati, quando, tra i rimasti indietro,	**c'** erano spesso le mogli, i figli,	- *CAP. XXVIII*
283	vivevano e morivano in quella maniera,	**c'** era un buon numero d'uomini	- *CAP. XXVIII*
284	educati a tutt'altro che a tollerare;	**c'** erano a centinaia, di que'	- *CAP. XXVIII*
285	Al tempo della nostra storia, non	**c'** eran che due entrature; una	- *CAP. XXVIII*
286	Nel centro dello spazio interno,	**c'** era, e c'è tutt'ora, una piccola	- *CAP. XXVIII*
287	Nel centro dello spazio interno, c'era, e	**c'** è tutt'ora, una piccola chiesa	- *CAP. XXVIII*
288	di que' lamenti in aria. D'acqua perfino	**c'** era scarsità; d'acqua, voglio	- *CAP. XXVIII*

289 della quale allora nelle truppe alemanne **c'** era sempre qualche sprazzo, - *CAP. XXVIII*
290 durata: e allora ne correva l'undecimo. **C'** era anzi, condotto da un suo - *CAP. XXVIII*
291 li metteva a sacco addirittura: ciò che **c'** era da godere o da portar via, - *CAP. XXVIII*
292 da quelli, gli usci delle stanze dove non **c'** era più nulla, davan fuoco - *CAP. XXVIII*
293 fosse stata mai. - S'ingegnano gli altri; **c'** ingegneremo anche noi. Mi - *CAP. XXIX*
294 - oh che gente! che cuori! Non **c'** è carità: ognun pensa a sé; e - *CAP. XXIX*
295 poco dopo, con un paniere dove **c'** era della munizione da bocca, e - *CAP. XXIX*
296 è convertito davvero, eh? - Che **c'** è da dubitarne ancora, dopo - *CAP. XXIX*
297 quel che mi dà noia... - Cosa **c'** è? Perpetua, la quale, in quel - *CAP. XXIX*
298 che Dio non voglia: ma in ogni caso **c'** è tempo; s'hanno a sentir - *CAP. XXIX*
299 - lo dico sempre anch'io: noi, non **c'** ingannano, eh? ma, se non altro, - *CAP. XXIX*
300 ingannano, eh? ma, se non altro, **c'** è sotto il suo nome: è una - *CAP. XXIX*
301 scelto nella chiesa l'ultimo luogo; e non **c'** era pericolo che nessuno glielo - *CAP. XXIX*
302 In un canto di quella stanza a tetto, **c'** erano in disparte l'armi che lui - *CAP. XXIX*
303 alle donne, in un momento che non **c'** era nessuno d'intorno: - oh che - *CAP. XXX*
304 padrone, - gli disse Perpetua, - se **c'** è della brava gente qui, che ci - *CAP. XXX*
305 già lo sapete: vedete che compagnia **c'** è d'intorno: ci vien gente di - *CAP. XXX*
306 soprattutto dirne poche, e solo quando **c'** è necessità: ché a stare zitti - *CAP. XXX*
307 che voleva dire: veda un poco se **c'** è bisogno che lei entri di mezzo - *CAP. XXX*
308 che ci sguazzi dentro! Oh che gente **c'** è a questo mondo! " Entrati nel - *CAP. XXX*
309 salvo lassù. Nel quartiere degli uomini, **c'** erano alcune camere destinate - *CAP. XXX*
310 sempre più quella disposizione. **C'** era però anche de' capi - *CAP. XXX*
311 e a sospirare sur una cosa che non **c'** era rimedio, né a figurarsi e a - *CAP. XXX*
312 bisogno anche malconcio: e ogni giorno **c'** era qualche nuova storia di - *CAP. XXX*
313 e dànno un'occhiata in giro. Non **c'** era nulla d'intero; ma avanzi e - *CAP. XXX*
314 ma avanzi e frammenti di quel che **c'** era stato, lì e altrove, se ne - *CAP. XXX*
315 un periodo steso da un uomo di garbo. **C'** era, dico, un rimasuglio di tizzi - *CAP. XXX*
316 con le bande alemanne nel milanese, **c'** era entrata davvero, come è - *CAP. XXXI*
317 sconosciuti alla più parte de' viventi. **C'** era soltanto alcuni a cui non - *CAP. XXXI*
318 contagio. Nella città, quello che già **c'** era stato disseminato da - *CAP. XXXI*
319 dal tribunale, e di più quello che **c'** entrava di nuovo, per - *CAP. XXXI*
320 sanità: ché, fin da' primi momenti, **c'** era stata ogni cosa in - *CAP. XXXI*
321 la cosa fosse o paresse messa in oblìo. **C'** era, del resto, un certo numero - *CAP. XXXI*
322). Temeva di più, che, se pur **c'** era di questi untori, la - *CAP. XXXII*
323 in luogo di parati, dove sopra i parati, **c'** eran de' rami fronzuti; da ogni - *CAP. XXXII*
324 necessità, di riparare a ciò che **c'** era di riparabile in un tal - *CAP. XXXII*
325 città tutta come un solo mortorio, **c'** era qualcosa di più brutto, di - *CAP. XXXII*
326 a quella peste; e questo sentimento **c'** è accennato spesso, anzi una - *CAP. XXXII*
327 una confidenza domestica: il buon senso **c'** era; ma se ne stava nascosto, - *CAP. XXXII*
328 nell'archivio nominato di sopra, **c'** è una lettera (senza alcun - *CAP. XXXII*
329 del tempo che parlano de' sospetti che **c'** eran su que' gentiluomini, non - *CAP. XXXII*
330 fors'anche il più osservabile; o, almeno, **c'** è più campo di farci sopra - *CAP. XXXII*
331 o certo di più immediata importanza, **c'** è parso che la storia potesse - *CAP. XXXII*
332 bevuto, ho bevuto forse un po' troppo. **C'** era una vernaccia!... Ma, con - *CAP. XXXIII*
333 del medico. Son mali bisbetici: non **c'** è tempo da perdere. Stia - *CAP. XXXIII*
334 ad altro, per veder se ci fosse danaro. **C'** ebbe però a pensare il - *CAP. XXXIII*
335 sotto il nome d'Antonio Rivolta. **C'** era stato cinque o sei mesi, - *CAP. XXXIII*
336 Siccome anche questa ragione **c'** era entrata per qualche cosa, - *CAP. XXXIII*
337 storia anche di questa: chi la volesse, la **c'** è, scritta per ordine pubblico - *CAP. XXXIII*
338 a risaper che Lucia fosse in vita; **c'** era sempre quell'altro - *CAP. XXXIII*
339 di frutte specialmente; e non **c'** era quasi chi se ne prendesse - *CAP. XXXIII*
340 sorprendere il curato. A mezzo circa, **c'** era da una parte la vigna, e - *CAP. XXXIII*
341 - Cosa volete vedere? che or ora non **c'** è più nessuno, non c'è più - *CAP. XXXIII*
342 che or ora non c'è più nessuno, non **c'** è più niente. E dico, con - *CAP. XXXIII*
343 proprio in paese, in bocca al lupo, **c'** è giudizio? Fate a modo d'un - *CAP. XXXIII*
344 ancora? è qui? - Vi dico che non **c'** è nessuno; vi dico che non - *CAP. XXXIII*
345 tutto quel fuoco, dopo tante cose! - **C'** è, o non c'è? - Non c' - *CAP. XXXIII*
346 dopo tante cose! - C'è, o non **c'** è? - Non c'è, via. Ma - *CAP. XXXIII*
347 C'è, o non c'è? - Non **c'** è, via. Ma, e la peste, - *CAP. XXXIII*
348 e scacciar tutti i grilli dalla testa, non **c'** è più altro che la fine del - *CAP. XXXIII*
349 di morti fattagli da don Abbondio, **c'** era una famiglia di contadini - *CAP. XXXIII*

350	S'affacciò all'apertura (del cancello non	**c'** eran più neppure i gangheri);	- *CAP. XXXIII*
351	di schizzo. Tirò di lungo: poco lontano	**c'** era la sua casa; attraversò	- *CAP. XXXIII*
352	sulla soglia d'una delle due stanze che	**c'** era a terreno: al rumore de'	- *CAP. XXXIII*
353	al palco: un parato di ragnateli. Non	**c'** era altro. Se n'andò anche di	- *CAP. XXXIII*
354	davanti a una bottega aperta, dove	**c'** era de' pani in mostra, ne	- *CAP. XXXIII*
355	d'una cascina; entrò a buon conto. Non	**c'** era nessuno: vide da un canto	- *CAP. XXXIII*
356	aveva sentito, così all'ingrosso, che	**c'** eran ordini severissimi di non	- *CAP. XXXIV*
357	una cert'aria stracca e trascurata: dietro	**c'** era uno stecconato, e dietro	- *CAP. XXXIV*
358	Però, davanti appunto all'apertura,	**c'** era in terra un tristo	- *CAP. XXXIV*
359	mezzo di quella che costeggia il canale,	**c'** era una colonna, con una	- *CAP. XXXIV*
360	insegnarmi dove sia? - So che la	**c'** è questa casa, - rispose la	- *CAP. XXXIV*
361	chiamava il carrobio di porta Nuova. (	**C'** era allora una croce nel	- *CAP. XXXIV*
362	col carbone, per indizio ai monatti, che	**c'** eran de' morti da portar via:	- *CAP. XXXIV*
363	portavan segno d'averne sparse tante;	**c'** era in quel dolore un non so	- *CAP. XXXIV*
364	che s'andava in un luogo dove	**c'** era chi avrebbe cura di loro	- *CAP. XXXIV*
365	che ha nome Lucia? - La non	**c'** è più; andate, - rispose quella	- *CAP. XXXIV*
366	- Un momento, per carità! La non	**c'** è più? Dov'è? - Al lazzeretto	- *CAP. XXXIV*
367	che spianti Milano. Per fortuna, non	**c'** era chi potesse sentire. Il	- *CAP. XXXIV*
368	e non guardata, accanto a un carro,	**c'** era montato in fretta a	- *CAP. XXXIV*
369	e di là all'altra porta in faccia,	**c'** era come un viale sgombro di	- *CAP. XXXV*
370	cui, tra una compagnia di viandanti non	**c'** è nessuno che rompa il	- *CAP. XXXV*
371	aveva succhiato quel petto, che forse	**c'** era spirato sopra? Altre	- *CAP. XXXV*
372	Il conte zio era morto; e del resto	**c'** era più bisogno d'infermieri	- *CAP. XXXV*
373	subito a Milano; entrò nel lazzeretto; e	**c'** era da circa tre mesi. Ma la	- *CAP. XXXV*
374	poverina; e cerca di spicciarti; ché	**c'** è poco tempo, e molto da	- *CAP. XXXV*
375	niente se non che è qui, se pur la	**c'** è, che Dio voglia! - Oh	- *CAP. XXXV*
376	almeno saremmo morti insieme. Se	**c'** è ancora colui, lo troverò... -	- *CAP. XXXV*
377	e gridando: - là nelle stanze, ché	**c'** è bisogno d'aiuto: qui s'è	- *CAP. XXXVI*
378	frate, vistolo venire; - ebbene? - La	**c'** è: l'ho trovata! - In che stato	- *CAP. XXXVI*
379	gli fu vicino da poter parlar sottovoce: -	**c'** è un altro imbroglio. - Cosa	- *CAP. XXXVI*
380	- c'è un altro imbroglio. - Cosa	**c'** è? - Voglio dire che... Già	- *CAP. XXXVI*
381	cappuccinesca; e proseguì: - qui dentro	**c'** è il resto di quel pane... il	- *CAP. XXXVI*
382	giovine: già vedo che è come sua: non	**c'** è che da lodare il Signore, il	- *CAP. XXXVI*
383	di compassione a quel luogo di dolori.	**C'** era un movimento	- *CAP. XXXVI*
384	E vederla, vederla levata! Ma che?	**c'** era ancora quel nodo del	- *CAP. XXXVII*
385	fece vedere a Renzo il paese d'intorno.	**C'** era dentro il suo; e quel	- *CAP. XXXVII*
386	con questo tempo? Com'è andata? - La	**c'** è, - disse Renzo: - la c'è	- *CAP. XXXVII*
387	La c'è, - disse Renzo: - la	**c'** è: la c'è. - Sana? -	- *CAP. XXXVII*
388	- disse Renzo: - la c'è: la	**c'** è. - Sana? - Guarita, che è	- *CAP. XXXVII*
389	Sentirai. Ma se tu vedessi il lazzeretto!	**C'** è da perdersi nelle miserie.	- *CAP. XXXVII*
390	Basta; ti racconterò tutto... E la	**c'** è, e la verrà qui, e sarà mia	- *CAP. XXXVII*
391	- Eh! - interruppe Renzo: - non	**c'** è ma che tenga. So quel che	- *CAP. XXXVII*
392	e soggiunse: - entrate lì, e vedrete che	**c'** è due panche, l'una in faccia	- *CAP. XXXVII*
393	speciali, contro le persone, se non	**c'** era qualche animosità	- *CAP. XXXVII*
394	uomo è limitata; e tutto il di più che	**c'** era nel comandare, doveva	- *CAP. XXXVII*
395	fuori, che a pezzi e bocconi. - La	**c'** è pur troppo la vera cagione,	- *CAP. XXXVII*
396	maritare? Ora siamo a tempo; la sposa	**c'** è: e son qui per sentire	- *CAP. XXXVIII*
397	ragioni. Del resto, vedete, fin che	**c'** è fiato... Guardatemi me:	- *CAP. XXXVIII*
398	che si potrebbe far tutto là, dove non	**c'** è cattura che tenga. Non	- *CAP. XXXVIII*
399	fidecommisso, come dicono; sicché non	**c'** è più dubbio. Per me, ne	- *CAP. XXXVIII*
400	per sua degnazione. Intanto, lui non	**c'** è più, e noi ci siamo. Non	- *CAP. XXXVIII*
401	gran pensiero: tanto più, che	**c'** è stato di mezzo quel	- *CAP. XXXVIII*
402	peste si può guarire; ma agli anni non	**c'** è rimedio: e, come dice,	- *CAP. XXXVIII*
403	loro, lì, bisogna che leggano quel che	**c'** è sul libro. Parlo di quel	- *CAP. XXXVIII*
404	ottenere una buona assolutoria. - Non	**c'** è impegni forti contro	- *CAP. XXXVIII*
405	dell'altro paese chiamato Castello,	**c'** è un luogo detto Canterelli,	- *CAP. XXXVIII*
406	solo, non gli si poteva dire: che bisogno	**c'** è di scegliere? l'uno e l'altro,	- *CAP. XXXVIII*
407	que' luoghi son quelli dove siam nati,	**c'** è forse in tali memorie	- *CAP. XXXVIII*
408	sul viso a Renzo, queste cose; così non	**c'** era gran male fin lì. Chi lo	- *CAP. XXXVIII*
409	- avete veduto quella bella baggiana che	**c'** è venuta? - L'epiteto faceva	- *CAP. XXXVIII*
410	e scrivere, dicendo che, giacché la	**c'** era questa birberia,	- *CAP. XXXVIII*

411 in mano il martello delle porte, quando **c'** è lì d'intorno gente che ha - *CAP. XXXVIII*
412 benché trovata da povera gente, **c'** è parsa così giusta, che - *CAP. XXXVIII*

cabala *3*

1 giustizia, e che c'è descritta tutta la **cabala** ; e si dice che n'anderà di - *CAP. XVI*
2 fascio di lettere, dove c'era tutta la **cabala** , e che adesso è in mano - *CAP. XVII*
3 tutti gli altri, era manifesta impostura, **cabala** ordita per far bottega sul - *CAP. XXXI*

cabale *4*

1 voglia che sapeva impiegare nell'ordir **cabale** , e nel suscitar nemici al suo - *CAP. I*
2 una lega? - C'era una lega. Tutte **cabale** ordite da' navarrini, da quel - *CAP. XVI*
3 che imbroglio avranno fatto laggiù, che **cabale** ? I poveri, ci vuol poco a - *CAP. XXIV*
4 che non aveva se non chiacchiere e **cabale** , e con altri cortigianelli - *CAP. XXV*

cacce *1*

1 della famiglia del governatore; delle **cacce** del toro, che lui poteva - *CAP. XIX*

caccia *11*

1 alle brache, che teneva sul letto; se le **caccia** sotto il braccio, come un - *CAP. VIII*
2 - zitto! o sei morto -. Lui in vece **caccia** un urlo: uno di que' - *CAP. VIII*
3 toccava la soglia, e lo strappa indietro; **caccia** indietro col bordone uno e - *CAP. VIII*
4 credenza; non si parlò più di dar la **caccia** ai fuggitivi; e la brigata si - *CAP. VIII*
5 il conte Attilio uscì, per andare a **caccia** ; e don Rodrigo stette - *CAP. XI*
6 l'ardore della preda e il terrore della **caccia** . Del rimanente, quel bel verso, - *CAP. XI*
7 li strascicano, li rovesciano: chi se ne **caccia** uno tra le gambe, gli scioglie - *CAP. XII*
8 birri erano in campo per dargli la **caccia** ! quali ordini erano stati - *CAP. XVII*
9 don Rodrigo uscì a cavallo, in treno da **caccia** , con una piccola scorta di - *CAP. XIX*
10 altrove, in libertà almeno; pure la **caccia** fu tale che, in poco - *CAP. XXVIII*
11 son assassinato! - grida don Rodrigo; **caccia** una mano sotto il - *CAP. XXXIII*

caccian *2*

1 con le mani il peso morto, vi si **caccian** sotto, se lo mettono - *CAP. XIII*
2 ma, come i pensieri dolorosi si **caccian** per tutto! cucendo, - *CAP. XVIII*

cacciando *2*

1 - La vedo, - rispose la vecchia, **cacciando** avanti il mento - *CAP. XX*
2 prima d'esser sorpresi. Ma una volta, **cacciando** alcuni di costoro, per - *CAP. XXX*

cacciandosi *2*

1 portandovi quel che avevan di meglio, e **cacciandosi** innanzi le bestie; - *CAP. XXVIII*
2 che ubbidiva; e si levò dalla sua vista, **cacciandosi** da una parte tra le - *CAP. XXXVI*

cacciare *2*

1 Ogni volta che aprisse la bocca per **cacciare** un urlo, il fazzoletto - *CAP. XX*
2 all'orecchio, il signore s'era andato a **cacciare** in camera, s'era chiuso - *CAP. XXI*

cacciarli *1*

1 mani a quelli che diroccavano ancora, a **cacciarli** indietro, a levar loro - *CAP. XIII*

cacciarlo *2*

1 perché gliela negasse, anzi aiutasse a **cacciarlo** da quello stato. - Non son - *CAP. V*
2 e mentre il piccolo pastore correva per **cacciarlo** nel branco, un altro, due, - *CAP. XI*

cacciarsi *5*

1 dispetti della sua guardiana, andò a **cacciarsi** in un angolo della camera, - *CAP. IX*
2 l'immagine di quella donna veniva a **cacciarsi** d'improvviso nella sua - *CAP. X*
3 la curiosità. Però risolvette di non **cacciarsi** nel fitto della mischia, a - *CAP. XII*
4 su per i monti. Che abbian tutti a voler **cacciarsi** in un luogo!... Seccatori! - *CAP. XXX*
5 scappare incrocicchiato di topacci, un **cacciarsi** dentro il sudiciume - *CAP. XXXIII*

cacciassero *1*

1 forza. Si mandarono in ronda birri che **cacciassero** gli accattoni al - *CAP. XXVIII*

cacciata *2*

1 giocator di bussolotti, che, dopo essersi **cacciata** in bocca stoppa e stoppa e - *CAP. III*
2 è la Provvidenza! - disse Renzo; e, **cacciata** subito la mano in tasca, - *CAP. XVII*

cacciate *2*

1 per ispiegarlo da sé. Dopo essersi **cacciate** le mani ne' capelli, dopo - *CAP. XXIV*
2 - Di fame! - esclamò Renzo; e, **cacciate** le mani nelle tasche, - - *CAP. XXXIV*

cacciato *9*

1 verso l'uscio; e, quando ve l'ebbe **cacciato** , aprì, chiamò la serva, e le - *CAP. III*
2 tale; e, con quest'intenzione, s'era **cacciato** , quasi fino a quella porta, - *CAP. XIII*
3 di gente in giro a far baccano, ti sei **cacciato** in testa che il mondo - *CAP. XV*
4 dice: - e quest'oste benedetto dove s'è **cacciato** ? - il notaio fa un altro - *CAP. XV*
5 in quanto a un asilo, non vi si sarebbe **cacciato** che quando avesse avuto i - *CAP. XVI*
6 qualche tempo, - continuò Attilio, - s'è **cacciato** in testa questo frate, che - *CAP. XVIII*
7 non so che disegni sopra questa... - S'è **cacciato** in testa, s'è cacciato in - *CAP. XVIII*
8 - S'è cacciato in testa, s'è **cacciato** in testa: lo conosco - *CAP. XVIII*
9 da sentire la signora Perpetua, d'avermi **cacciato** qui per forza, quando - *CAP. XXIII*

cacciatore *2*

1 non ti conosco; ma venendo con un tal **cacciatore** , o cane o lepre sarai: - *CAP. XIV*
2 c'è nessuno che rompa il silenzio; e il **cacciatore** cammina pensieroso, - *CAP. XXXV*

cacciatovisi *1*

1 non già portatovi dalla piena, ma **cacciatovisi** deliberatamente. A - *CAP. XIII*

cacciava *2*

1 se n'andò in fretta, mentre quello si **cacciava** sotto. Ma le coperte - *CAP. XXXIII*
2 pugni, e facendo sproni de' calcagni, la **cacciava** in furia; e monatti - *CAP. XXXIV*

cacciavano *1*

1 le parole sentite appiè di quel covile, si **cacciavano** tra i sì e i no, - *CAP. XXXVI*

cacciò *12*

1 particolare. La piccola Bettina si **cacciò** nel crocchio, s'accostò a - *CAP. II*
2 dicendo, s'alzò dal suo seggiolone, e **cacciò** le mani in quel caos di carte, - *CAP. III*
3 quella vista, Lodovico, come fuor di sé, **cacciò** la sua nel ventre del - *CAP. IV*
4 a un finestrino, una specie di feritoia, **cacciò** dentro un: - che diavolo - *CAP. VIII*
5 Lucia girò la testa indietro atterrita, e **cacciò** un urlo; il malandrino la - *CAP. XX*
6 stava a sedere davanti, la prese e la **cacciò** , per quanto lei si - *CAP. XX*
7 selvaggia del luogo per cui passava. **Cacciò** di nuovo un urlo; ma il - *CAP. XX*
8 pregata più volte -. Così dicendo, si **cacciò** sotto vestita; e tutto tacque. - *CAP. XXI*
9 qualcheduno de' più arditi; ma chi lo **cacciò** , fu l'essersi saputo per - *CAP. XXV*
10 Si **cacciò** in somma e visse nel - *CAP. XXXII*
11 lui messo fuori in quella maniera, si **cacciò** addirittura tra le - *CAP. XXXV*
12 custodirà anche adesso. Se Renzo non **cacciò** un urlo, non fu per - *CAP. XXXVI*

cadaueri *1*

1 gl'anni suoi prigionieri, anzi già fatti **cadaueri** , li richiama in - *INTRODUZIONE*

cadavere *9*

1 S'immaginava con raccapriccio il suo **cadavere** sformato, immobile, in - *CAP. XXI*
2 volta quel tristo letto portava un **cadavere** : qualche volta si - *CAP. XXVIII*
3 un cencio all'improvviso, e rimaner **cadavere** sul selciato. Accanto - *CAP. XXVIII*
4 - nella strada che gira le mura, il **cadavere** d'una donna... Le - *CAP. XXVIII*

5	dall'esercito, s'era trovato qualche	**cadavere**	nelle case, qualcheduno	- *CAP. XXXI*
6	tanto. Dai cristalli traspariva il venerato	**cadavere**	, vestito di splendidi	- *CAP. XXXII*
7	ma non ne vide altra che uno sformato	**cadavere**	nel piccol fosso che	- *CAP. XXXIV*
8	un monatto; e strappato d'addosso a un	**cadavere**	un laido cencio,	- *CAP. XXXIV*
9	le labbra: l'avreste detto il viso d'un	**cadavere**	, se una contrazione	- *CAP. XXXV*

cadaveri *16*

1	ai luoghi, per mandarla ad effetto, i	**cadaveri**	crescono nelle strade	- *CAP. XXVIII*
2	era spaventevole; visitarono infermi e	**cadaveri**	, e per tutto trovarono	- *CAP. XXXI*
3	stesso, deputati da esso a visitare i	**cadaveri**	, s'ebbero, con danari,	- *CAP. XXXI*
4	alla gente a cavallo, e a piedi, i	**cadaveri**	di quella famiglia	- *CAP. XXXI*
5	dalle case, dalle strade, dal lazzeretto, i	**cadaveri**	; condurli sui carri alle	- *CAP. XXXII*
6	Così pure, trovandosi colma di	**cadaveri**	un'ampia, ma unica	- *CAP. XXXII*
7	ogni parte della città, insepolti i nuovi	**cadaveri**	, che ogni giorno eran	- *CAP. XXXII*
8	a quattro giorni, sgombra la città di	**cadaveri**	; in capo a otto, aperte	- *CAP. XXXII*
9	i loro servizi, ricusando di portar via i	**cadaveri**	già putrefatti, a meno	- *CAP. XXXII*
10	E mentre, - dice il Ripamonti, - i	**cadaveri**	sparsi, o i mucchi di	- *CAP. XXXII*
11	- i cadaveri sparsi, o i mucchi di	**cadaveri**	, sempre davanti agli	- *CAP. XXXII*
12	vagante piuttosto che persona viva, o	**cadaveri**	portati alla fossa,	- *CAP. XXXIII*
13	a punzoni, a bestemmie. Eran que'	**cadaveri**	, la più parte ignudi,	- *CAP. XXXIV*
14	la furia del contagio, e il fetor de'	**cadaveri**	lasciati lì che i pochi	- *CAP. XXXIV*
15	per dire l'orribil cosa com'era, sui	**cadaveri**	, trincando da un gran	- *CAP. XXXIV*
16	sinistra, piene, gremite di languenti o di	**cadaveri**	confusi, sopra sacconi,	- *CAP. XXXV*

cadde *6*

1	la sua nel ventre del feritore, il quale	**cadde**	moribondo, quasi a un punto	- *CAP. IV*
2	di silenzio, che, a quel complimento, gli	**cadde**	ogni spirito d'ira e	- *CAP. VI*
3	detto per celia... Son proprio celie -. E	**cadde**	bocconi sul letto. - Animo;	- *CAP. XV*
4	era a sedere, orlando non so che cosa,	**cadde**	il lavoro di mano;	- *CAP. XVIII*
5	le membra intormentite, si sdraiò, o	**cadde**	sdraiata, e rimase alquanto	- *CAP. XXI*
6	violento sforzo per mettersi in libertà,	**cadde**	tutt'a un tratto rifinito e	- *CAP. XXXIII*

caddero *2*

1	e un buon frate che l'aveva assistito,	**caddero**	anch'essi ammalati in	- *CAP. XXXI*
2	vecchio aveva ragione? Chi lo sa?	**Caddero**	infermi di peste, lui, la	- *CAP. XXXI*

cade *2*

1	neppure per raccoglierlo, quando	**cade**	? Che sia il paese di cuccagna	- *CAP. XI*
2	come il fiore già rigoglioso sullo stelo	**cade**	insieme col fiorellino	- *CAP. XXXIV*

cadente *3*

1	ad alta voce, tra il rumore dell'acqua	**cadente**	e delle rote, se stia lì un	- *CAP. XVII*
2	una natura esausta, una carne rotta e	**cadente**	, che s'aiutava e si	- *CAP. XXXV*
3	sonorità: - sciagurato! - e la sua testa	**cadente**	sul petto s'era	- *CAP. XXXV*

cader *15*

1	il capo, e rimase immobile, come, al	**cader**	del vento, nel forte della	- *CAP. VI*
2	al posto, che don Abbondio, lasciando	**cader**	la carta, aveva già afferrata	- *CAP. VIII*
3	intera la formola. E subito, lasciata	**cader**	la lucerna che teneva	- *CAP. VIII*
4	perdoni!) vorrei piuttosto morire, che	**cader**	nelle sue mani. E se lei fa	- *CAP. IX*
5	destinate; si figurava che avesser potuto	**cader**	sotto gli occhi anche della	- *CAP. IX*
6	la notte, senza contare il pericolo di	**cader**	sotto l'unghie de' villani, o di	- *CAP. XI*
7	lontano però dal sospettar che dovesse	**cader**	così spaventosamente	- *CAP. XIII*
8	in questo, Renzo l'avrebbe lasciato	**cader**	rifinito sulla strada. Il suo	- *CAP. XVI*
9	o portatovi dal vento, o lasciatovi	**cader**	da un uccello, per quanto ci	- *CAP. XIX*
10	A tavola, il conte padrone fece	**cader**	ben presto il discorso sul	- *CAP. XIX*
11	s'acquietasse; allentò le braccia, lasciò	**cader**	la testa all'indietro, alzò a	- *CAP. XX*
12	Lasciò	**cader**	l'arme, e stava con le mani	- *CAP. XXI*
13	ormai c'è poco. Lucia si lasciava poi	**cader**	languida sul fondo della	- *CAP. XXIV*
14	cadavere: qualche volta si vedeva uno	**cader**	come un cencio	- *CAP. XXVIII*

15	a dare una scossa al pesco, da farne	**cader**	quattro, e portale qui:	- *CAP. XXIX*

cadere *11*

1	prendeva la mira, sparava, lo vedeva	**cadere**	e dare i tratti, gli lanciava	- *CAP. II*
2	foglie appassite del gelso, le portava a	**cadere**	, qualche passo distante	- *CAP. IV*
3	di sentimenti ancora sconosciuti. Il	**cadere**	del suo nemico, l'alterazione	- *CAP. IV*
4	voluto per farne i due pani lasciati	**cadere**	allora dal ragazzo. - Via, via,	- *CAP. XI*
5	dov'era un crocchio di gente, fu come il	**cadere**	d'un salterello acceso in una	- *CAP. XII*
6	rodendosi dentro di sé, di dover lasciar	**cadere**	in terra quella domanda	- *CAP. XV*
7	Provvidenza. Cercava dunque di lasciar	**cadere**	, o di stornare quel	- *CAP. XXV*
8	), che monatti e apparitori lasciassero	**cadere**	apposta dai carri robe	- *CAP. XXXII*
9	in un grand'urlo; e si destò. Lasciò	**cadere**	il braccio che aveva	- *CAP. XXXIII*
10	fece vedere una borsa, e la lasciò	**cadere**	in quella che il	- *CAP. XXXIV*
11	andò a sedere, o piuttosto si lasciò	**cadere**	in terra, accanto al	- *CAP. XXXVI*

cadetti *1*

1	che aveva destinati al chiostro tutti i	**cadetti**	dell'uno e dell'altro sesso,	- *CAP. IX*

cadetto *1*

1	Carlo Gonzaga, capo d'un ramo	**cadetto**	trapiantato in Francia,	- *CAP. XXVII*

cadeva *9*

1	intorno al capo una reticella verde, che	**cadeva**	sull'omero sinistro, terminata in	- *CAP. I*
2	arrivavano al loro posto; il sole	**cadeva**	; quando Renzo entrò dalle	- *CAP. VII*
3	e stirato orizzontalmente sulla testa,	**cadeva**	dalle due parti, discosto	- *CAP. IX*
4	perdeva l'equilibrio, e qualche pane	**cadeva**	. - Buttane via ancor un altro,	- *CAP. XI*
5	a buttarle davvero. Neppur una ne	**cadeva**	in fallo; giacché la calca era	- *CAP. XII*
6	Una buona parte di quest'odio pubblico	**cadeva**	ancora sui suoi amici e	- *CAP. XXV*
7	che taluno, mancandogli affatto le forze,	**cadeva**	per la strada, e	- *CAP. XXVIII*
8	e senza costrutto. L'odio principale	**cadeva**	sui due medici; il	- *CAP. XXXI*
9	per cieco, per ostinato; se pur non	**cadeva**	in sospetto d'uomo	- *CAP. XXXII*

cadevan *1*

1	risapere il suo nome. I suoi sospetti	**cadevan**	naturalmente sullo	- *CAP. XVI*

cadevano *2*

1	e mutato. Le sue lacrime ardenti	**cadevano**	sulla porpora	- *CAP. XXIII*
2	qualche tempo; in cent'altre parti, altri	**cadevano**	, languivano o anche	- *CAP. XXVIII*

cadono *1*

1	i furbi, quando sono angustiati e agitati,	**cadono**	anche loro sotto questa	- *CAP. XV*

caduta *4*

1	e, nell'abisso in cui Gertrude era	**caduta**	, e al paragone di ciò che	- *CAP. IX*
2	que' nuovi ruspi, diceva tra sé: " son	**caduta**	in piedi; sia ringraziato	- *CAP. XXX*
3	buon signore: posso proprio dire d'esser	**caduta**	in piedi ". Don Abbondio	- *CAP. XXX*
4	Seppe dalla vedova che la sciagurata,	**caduta**	in sospetto	- *CAP. XXXVII*

cadute *1*

1	con grosse borchie, alcune delle quali,	**cadute**	da gran tempo, lasciavano in	- *CAP. III*

caduti *1*

1	di essa, servitori licenziati da padroni	**caduti**	allora dalla mediocrità	- *CAP. XXVIII*

caduto *3*

1	che quel morto sarebbe probabilmente	**caduto**	in mani di dove un oste	- *CAP. XV*
2	anche l'altra circostanza, che possa esser	**caduto**	in sospetto di chi...	- *CAP. XIX*
3	Così quell'uomo sul quale, se fosse	**caduto**	, sarebbero corsi a gara	- *CAP. XXIX*

caffo *1*

1 si chiama giocare un uomo a pari e **caffo** . Un vescovo santo, com'è - *CAP. XXIII*

cagion *10*

1 Con tutto ciò, anzi in gran parte a **cagion** di ciò, quelle gride, - *CAP. I*
2 proposito per i suoi ospiti, i quali, per **cagion** sua, erano in un bell'intrigo. - *CAP. IV*
3 fosse persuasissimo che il vicario era la **cagion** principale della fame, il - *CAP. XIII*
4 frivolezze, sciocchezze, miserie! La **cagion** del suo dispiacere era ben - *CAP. XIX*
5 chiedo scusa dell'incomodo che ha per **cagion** mia: lei lo fa per Uno - *CAP. XXIII*
6 avanzato e nella primavera, quando la **cagion** del male, la - *CAP. XXVIII*
7 il prezzo basso, quando, dico, la **cagion** vera della carestia, o - *CAP. XXVIII*
8 fame le avevan fatto tanto pro, era la **cagion** principale della sua - *CAP. XXIX*
9 quello ch'era stata l'anno avanti, per **cagion** della fame! Renzo - *CAP. XXXIV*
10 sia, che possiate aver contratto a **cagion** di codesto voto. - Ma - *CAP. XXXVI*

cagionarono *2*

1 di vestiti, di carrozze. Queste immagini **cagionarono** nel cervello di - *CAP. IX*
2 il primo apparire di persone nuove, **cagionarono** un soprassalto - *CAP. XXIV*

cagionata *2*

1 comune, che la scarsezza del pane fosse **cagionata** dagl'incettatori e da' - *CAP. XI*
2 Questa rapida mutazione di stile fu **cagionata** da una pietra che, uscita - *CAP. XII*

cagionati *1*

1 aveva contato per nulla i dolori da lui **cagionati** , se non qualche volta per - *CAP. XX*

cagionava *2*

1 d'ingannarlo. Oltre il ribrezzo che le **cagionava** il pensiero di render - *CAP. X*
2 nel senso più ovvio e più usitato, le **cagionava** un'invidia, un rodimento - *CAP. X*

cagione *31*

1 e vive questa città di Milano, per **cagione** dei bravi e vagabondi, - *CAP. I*
2 in che vive questa Città e Stato per **cagione** del gran numero di bravi che - *CAP. I*
3 all'uscio, di non aprir più per nessuna **cagione** , e, se alcun bussasse, - *CAP. II*
4 suo nome perdono d'essere stato lui la **cagione** , quantunque ben certo - *CAP. IV*
5 progresso della storia si rileva poi la **cagione** di queste reticenze. Le - *CAP. IX*
6 come il testimonio della sua colpa, e la **cagione** della sua disgrazia. Costei - *CAP. IX*
7 mi scusi... capriccio? Alle volte, una **cagione** momentanea può fare - *CAP. X*
8 deva durar sempre; e quando poi la **cagione** cessa, e l'animo si muta, - *CAP. X*
9 rispose precipitosamente Gertrude: - la **cagione** è quella che le ho detto. Il - *CAP. X*
10 come per cortesia, a chi abbia dato **cagione** o pretesto al male che gli - *CAP. X*
11 rumore che avesser fatto, poteva esser **cagione** di far loro perdere quella - *CAP. X*
12 un'opinione ne' molti, che non ne sia **cagione** la scarsezza. Si dimentica - *CAP. XII*
13 questo suo non esser uso a stravizi fu **cagione** in gran parte che il primo - *CAP. XIV*
14 per aver qualche lume intorno alla **cagione** d'un fatto così - *CAP. XVIII*
15 cosa a chi è afflitto e impicciato, una **cagione** d'inquietudine, di cento - *CAP. XVIII*
16 signore zio. Non mi darei pace, se fossi **cagione** di farle pensare che - *CAP. XVIII*
17 accanto, gli domandò qual fosse la **cagione** di quel movimento. Quello, - *CAP. XXI*
18 una gioia di cui non sentono ancora la **cagione** . Quel popolo è forse - *CAP. XXIII*
19 così, a trovarla bellissima, se fu **cagione** che in quell'impresa sia - *CAP. XXVII*
20 de' fatti veri e supposti ch'erano stati **cagione** del suo arresto; e gli si - *CAP. XXVII*
21 essa medesima una nuova e potente **cagione** . E non farà stupore - *CAP. XXVIII*
22 fu trista per lui, come lo era la **cagione** . Veniva rimosso per i - *CAP. XXVIII*
23 con quel suo trombettare, fosse stato **cagione** di farlo crescere, - *CAP. XXVIII*
24 un eccidio universale, fu probabilmente **cagione** che quel primo spavento - *CAP. XXXI*
25 del vincere, indipendentemente dalla **cagione** , dallo scopo per cui si - *CAP. XXXII*
26 vicina, non poteva accorgersi, a **cagione** d'un baluardo, dietro - *CAP. XXXIV*
27 veniva preso, e che il campanello era la **cagione** dell'equivoco; si diede - *CAP. XXXVI*
28 e generale; ma nell'assegnarne la **cagione** ; allora (parlo de' - *CAP. XXXVII*
29 bocconi. - La c'è pur troppo la vera **cagione** , - diceva; - e son - *CAP. XXXVII*

30 forse né anche lui conoscer la prima **cagione** d'un così gran male. - *CAP. XXXVIII*
31 bensì spesso, perché ci si è dato **cagione** ; ma che la condotta - *CAP. XXXVIII*

cagioni *11*

1 andata troppo avanti, e, tra tante **cagioni** di tremare, tremava anche - *CAP. VIII*
2 più brevemente che sia possibile, le **cagioni** e il principio di quello - *CAP. XI*
3 a quella d'un nemico invasore, altre **cagioni** che non è qui il luogo di - *CAP. XII*
4 tante a questo mondo, e per tante **cagioni** ! Che so io, alle volte? E - *CAP. XXIII*
5 grand'avvenimenti, che a notarne le **cagioni** e il progresso) il - *CAP. XXVIII*
6 anche logoro e gretto; alcuni, perché le **cagioni** comuni della miseria - *CAP. XXVIII*
7 A tutte queste **cagioni** di mortalità, tanto più - *CAP. XXVIII*
8 della morte resa frequente da tante **cagioni** , e divenuta essa - *CAP. XXVIII*
9 più o meno. Queste medesime ed altre **cagioni** , allontanavano pure da - *CAP. XXIX*
10 la terribile nuova, e a tutti per le **cagioni** medesime. Molt'odio, - *CAP. XXIX*
11 spesso in una si vengono a trovar le **cagioni** di cui nell'altra s'eran - *CAP. XXXI*

cagionò *1*

1 in quel caso; ma l'idea dell'omicidio gli **cagionò** un orrore pretto e - *CAP. XIII*

cagnaccio *1*

1 uno accarezzar con sicurezza un suo **cagnaccio** grosso, rabbuffato, con - *CAP. XXIII*

cagnesco *2*

1 dietro il suo padrone, guardandosi in **cagnesco** , con le mani alle daghe, - *CAP. IV*
2 voltò indietro il viso più torvo e più **cagnesco** che avesse fatto a' - *CAP. XXXIV*

cagnolini *1*

1 gli urli e le strida di mastini e di **cagnolini** ; e, pochi momenti dopo, - *CAP. V*

calamaio *9*

1 del tavolino, levò fuori carta, penna e **calamaio** , e si mise a scrivere, - *CAP. VIII*
2 con furia, buttando in terra libro, carta, **calamaio** e polverino; e, balzando - *CAP. VIII*
3 angolo della cucina; e ritornò, con un **calamaio** e un pezzetto di carta - *CAP. XIV*
4 senza rispondere, posò sulla tavola il **calamaio** e la carta; poi appoggiò - *CAP. XIV*
5 ". E prese la carta, la penna, il **calamaio** , la grida, e il fiasco voto, - *CAP. XIV*
6 fare entrar per tutto carta, penna e **calamaio** ! Sempre la penna per - *CAP. XIV*
7 tutto in volgare, e senza carta, penna e **calamaio** ; e domani, se la gente - *CAP. XIV*
8 ch'era tutto fondato su carta, penna e **calamaio** ; e che, per metterlo in - *CAP. XIV*
9 anche da sedere, e carta, penne e **calamaio** , per prender gli appunti - *CAP. XXII*

calamità *7*

1 si vergognassero d'insultare alla pubblica **calamità** . Que' prepotenti - *CAP. XXVIII*
2 gli avvenimenti principali di quella **calamità** ; nel milanese, s'intende, - *CAP. XXXI*
3 esempio, vittima volontaria; d'una **calamità** per tutti, far per - *CAP. XXXI*
4 era uno strano ripiego; strano come la **calamità** , come i tempi; e - *CAP. XXXI*
5 frequente, dal pensiero incessante della **calamità** comune, andava - *CAP. XXXIII*
6 parte così diverse: ché, sotto la stessa **calamità** , era qui un altro - *CAP. XXXVI*
7 la maniera più conveniente. In questa **calamità** , ho perduto i due - *CAP. XXXVIII*

calante *1*

1 con riflesso Lume, qual Luna giamai **calante** , risplenda l'Heroe - *INTRODUZIONE*

calar *3*

1 sempre, in ogni incontro, è pronto a **calar** le... - Volete tacere? È tempo - *CAP. I*
2 Grigioni e la Valtellina; si disponeva a **calar** nel milanese. Oltre tutti i - *CAP. XXVIII*
3 torti, inermi e rispettati. Ma quando, al **calar** delle bande alemanne, - *CAP. XXIX*

calarlo *1*

1 a cercare un paniere, e una fune da **calarlo** , come fece. A Renzo - *CAP. XXXIV*

calata *1*

1 tutte in una volta le notizie della **calata** dell'esercito, del suo - *CAP. XXIX*

calatemi *1*

1 - disse, tirando fuori i due pani: - **calatemi** giù qualcosa da - *CAP. XXXIV*

calati *1*

1 il muro che chiudeva il cortiletto, e, **calati** dentro, nascondersi in un - *CAP. VIII*

calato *2*

1 se prima un esercito francese non fosse **calato** in Italia; e, aiutando il - *CAP. XXVII*
2 marzo, il cardinal di Richelieu era poi **calato** infatti col re, alla testa - *CAP. XXVIII*

calca *11*

1 anch'esse qualche cosa. Da quella **calca** uscivano acclamazioni; si - *CAP. X*
2 dietro a loro: si fa un pigìo, una **calca** , che quelli che si trovavano in - *CAP. XII*
3 una ne cadeva in fallo; giacché la **calca** era tale, che un granello di - *CAP. XII*
4 e tutto vela e annebbia. Di fuori, una **calca** composta di due processioni - *CAP. XII*
5 andiamo, - si sentiva per tutto: la **calca** si rompe, e diventa una - *CAP. XII*
6 urtati, scompigliati, divisi dalla **calca** , andavano a onde: uno, con - *CAP. XIII*
7 gli era finalmente riuscito di divider la **calca** in due, e poi di spingere - *CAP. XIII*
8 Avevano in fatti attraversata la maggior **calca** , e già eran vicini a uscir al - *CAP. XIII*
9 lì a caso, si fosse trovato stretto nella **calca** , come una pagliucola nel - *CAP. XV*
10 primo solenne ingresso in duomo, la **calca** e l'impeto della gente - *CAP. XXV*
11 spada; e appunto gli parve che, per la **calca** , gli fosse andata in su, e - *CAP. XXXIII*

calcagni *5*

1 l'altra. Avevan quasi appena alzati i **calcagni** , quando scoccò la - *CAP. VIII*
2 ne' petti, co' gomiti nelle pance, co' **calcagni** sulle punte de' piedi a - *CAP. XII*
3 tremolante, e lasciandola ricadere sui **calcagni** , aveva un viso di cicalone - *CAP. XVI*
4 non vide più che schiene di nemici, e **calcagni** che ballavano - *CAP. XXXIV*
5 il collo co' pugni, e facendo sproni de' **calcagni** , la cacciava in furia; e - *CAP. XXXIV*

calche *1*

1 due, e poi di spingere indietro le due **calche** ; tanto che, tra la porta e la - *CAP. XIII*

calci *3*

1 e mandare anche gl'incettatori a dar **calci** all'aria, in compagnia de' - *CAP. XVI*
2 com'erano; lo carican di pugni e di **calci** ; parte lo tirano, parte lo - *CAP. XXXII*
3 trasportato: due parole che fanno ai **calci** , non essendoci, in tutta - *CAP. XXXVII*

calcio *3*

1 le disse: - ah furbetta! voi date un **calcio** a tutte queste corbellerie; siete - *CAP. X*
2 vedessero bene a cosa davano un **calcio** . - Bisognerà pensare a una - *CAP. X*
3 della vecchia, e picchiò all'uscio con un **calcio** . - Chi è? - Apri. A quella - *CAP. XXI*

calcolar *1*

1 più gravi quanto meno si potevano **calcolar** prima; giacché nessuno - *CAP. XVIII*

calcolava *1*

1 alla casa del Chiodo, contava i passi, **calcolava** il tempo. Ogni tanto - *CAP. XXXIII*

calcolo *2*

1 innanzi, e nel colmo, arrivò, secondo il **calcolo** più comune, a mille - *CAP. XXXII*
2 gli era rimasta dell'altro viaggio, e il **calcolo** del cammino fatto da - *CAP. XXXIII*

calda *2*

1 perché lo conoscono per una testa **calda** , e hanno tutto il rispetto - *CAP. XVIII*

2 c'è lì d'intorno gente che ha la testa **calda** : ho imparato a non - *CAP. XXXVIII*

caldaia *2*

1 poco lontano, che, scostandosi da una **caldaia** , andava, con una - *CAP. XXXV*
2 un'altra scodella, l'andò a empire alla **caldaia** : tornato, la diede, con - *CAP. XXXV*

caldaie *1*

1 delle casse, delle botticine, delle **caldaie** . Così, facendo a gara a - *CAP. XXVIII*

caldamente *4*

1 un momento la questione che s'agitava **caldamente** tra i commensali. Un - *CAP. V*
2 suggerendogliela e inculcandogliela **caldamente** , con quella miserabile - *CAP. XV*
3 da copiare alla consorte, le raccomandò **caldamente** l'ortografia; ch'era una - *CAP. XXV*
4 il quale gliela lodò, e raccomandò **caldamente** . Lucia si staccò dalla - *CAP. XXVI*

calde *2*

1 l'orlo d'un paiolo, messo sulle ceneri **calde** , dimenava, col matterello - *CAP. VI*
2 dovevano naturalmente esser molte e **calde** e insistenti; e dall'altra parte, - *CAP. XI*

caldea *1*

1 lingue orientali, dell'ebraica cioè, della **caldea** , dell'arabica, della persiana, - *CAP. XXII*

calderotto *2*

1 Presto presto, rimettendo stipa sotto un **calderotto** , dove notava un buon - *CAP. XXIV*
2 passo passo alla moglie, che staccava il **calderotto** dalla catena, le disse - *CAP. XXIV*

caldo *5*

1 si dispose a batter il ferro, mentre era **caldo** . Gertrude comparve, e, senza - *CAP. X*
2 tentato il colpo maestro di condurlo **caldo** caldo alle carceri, come alla - *CAP. XV*
3 il colpo maestro di condurlo caldo **caldo** alle carceri, come alla - *CAP. XV*
4 ancor più ostinata, e con essa un **caldo** anticipato e violento. Ai - *CAP. XXVIII*
5 una tentennata; e sentiva cresciuto il **caldo** , cresciuta la smania. - *CAP. XXXIII*

calendari *1*

1 Perpetua, pezzi di biancheria, fogli de' **calendari** di don Abbondio, cocci - *CAP. XXX*

calesse *1*

1 non era possibile trovar né un **calesse** , né un cavallo, né alcun - *CAP. XXIX*

calessino *1*

1 cosa al cugino, lo prese con sé in un **calessino** , lo condusse a un altro - *CAP. XXVI*

calibro *2*

1 lavorare per me, un politicone di quel **calibro** ! Doman l'altro sarò a - *CAP. XI*
2 la porta a un altro dotto di quel **calibro** , il quale gliela legge e - *CAP. XXVII*

calice *1*

1 vino, e un lungo bicchiere in forma di **calice** , lo presentò al padre; il quale, - *CAP. V*

calici *1*

1 cardi, ispidi ne' rami, nelle foglie, ne' **calici** , donde uscivano ciuffetti - *CAP. XXXIII*

calma *1*

1 fatica per tornare a quella qualunque **calma** di prima. Buon per lei, - *CAP. XXVII*

calore *2*

1 raccomandate le donne con molto **calore** , e riferito il loro caso con - *CAP. IX*
2 barlume fioco e sfumato, e pioveva un **calore** morto e pesante. Ogni - *CAP. XXXV*

calpestarlo *1*

1 corsi a gara grandi e piccoli a **calpestarlo** ; messosi - *CAP. XXIX*

calpestato *1*

1 sfrondati e scompigliati; strappati i pali, **calpestato** il terreno, e sparso di - *CAP. XXX*

calpestava *1*

1 stesso scrosciar delle foglie secche che **calpestava** o moveva camminando, - *CAP. XVII*

calpestìo *10*

1 e non pareva vicina a finire, quando un **calpestìo** affrettato di sandali, e un - *CAP. VI*
2 guardia all'uscio di strada, sentono un **calpestìo** di passini frettolosi, che - *CAP. VIII*
3 si mettono all'erta. In fatti, il **calpestìo** si ferma appunto all'uscio. - *CAP. VIII*
4 ". Mentre fa questi bei conti, sente un **calpestìo** , va alla finestra, apre un - *CAP. XI*
5 sua trista avventura; quando si sente un **calpestìo** e un urlìo insieme; cresce - *CAP. XII*
6 subito, subito. Ed ecco si sente un **calpestìo** nella stanza vicina; poi - *CAP. XXIV*
7 dalla solitudine. Sentendo un **calpestìo** , si voltò a guardar - *CAP. XXXIII*
8 libera; ma dietro le spalle sentiva il **calpestìo** e, più forti del - *CAP. XXXIV*
9 sentiva il calpestìo e, più forti del **calpestìo** , quelle grida amare: - - *CAP. XXXIV*
10 de' campanelli, al cigolìo de' carri, al **calpestìo** de' cavalli, risonava - *CAP. XXXIV*

calunniato *1*

1 sua protezione, per un povero giovine **calunniato** . E con lui prenderò i - *CAP. III*

calvi *1*

1 uguali, come sopra, salvo nel caso dei **calvi** , o altri difettosi, come si è - *CAP. III*

calvo *2*

1 che, per occasione di trovarsi alcuno **calvo** , o per altra ragionevole causa - *CAP. III*
2 e provati amici. Era grande, bruno, **calvo** ; bianchi i pochi capelli che gli - *CAP. XX*

calze *1*

1 di seta, a pieghe fitte e minute, due **calze** vermiglie, due pianelle, di seta - *CAP. II*

calzoni *5*

1 fuori d'un taschino degli ampi e gonfi **calzoni** : uno spadone, con una gran - *CAP. I*
2 del manico bello, nel taschino de' **calzoni** , con una cert'aria di festa e - *CAP. II*
3 d'Antonio Rivolta; in un taschino de' **calzoni** si mise un coltellaccio, - *CAP. XXXIII*
4 farsetto, e il coltellaccio nel taschino de' **calzoni** : il fagottino, per andar - *CAP. XXXIII*
5 il farsetto. Levò poi dal taschino de' **calzoni** il coltello, col fodero - *CAP. XXXVII*

cambia *2*

1 avessi moglie anch'io? - Allora si **cambia** il biglietto, e si cresce la - *CAP. XIV*
2 venuto sulla punta della lingua: il lupo **cambia** il pelo, ma non il vizio. - - *CAP. XIX*

cambiamento *5*

1 le suore si rallegravano a vicenda del **cambiamento** felice; lontane - *CAP. X*
2 lo stato presente era intollerabile, ogni **cambiamento** però era motivo di - *CAP. XXIV*
3 dà qualche consiglio, propone qualche **cambiamento** , dice: lasciate fare - *CAP. XXVII*
4 costrutto chiaro e intero: avviso segreto, **cambiamento** di nome, esser - *CAP. XXVII*
5 che però non portarono nessun **cambiamento** notabile nella - *CAP. XXVII*

cambiando *3*

1 d'aver toccato un tasto falso; onde, **cambiando** subito il tono, - signor - *CAP. I*
2 maraviglia sospettosa di Lucia s'andava **cambiando** in compassione. - *CAP. XVIII*
3 a entrare in qualche altra fabbrica, **cambiando** anche nome per - *CAP. XXVI*

cambiandosi *2*

1 e non ci pensare, che, presto presto, **cambiandosi** le cose, se Dio - *CAP. XVII*
2 Renzo stravolgendo gli occhi, e **cambiandosi** tutto in viso; - - *CAP. XXXV*

cambiar *4*

1 loro perdere quella gran protezione, o **cambiar** per avventura il protettore - *CAP. X*
2 stato, sian più soggetti del solito a **cambiar** di parere, volle - *CAP. XV*
3 questo caso il miglior ripiego sia di far **cambiar** aria al frate, lui con due - *CAP. XVIII*
4 il Signore! - disse Lucia; e cercava di **cambiar** discorso; quando il - *CAP. XXIV*

cambiare *3*

1 con una scellerata perfidia, di **cambiare** in un nuovo rimorso un - *CAP. XX*
2 quand'anche dispiacesse, non si può **cambiare** , rivelò il voto; e - *CAP. XXVI*
3 si deve star benone. Ma se gli riesce di **cambiare** , appena s'è - *CAP. XXXVIII*

cambiarsi *1*

1 rallegratevi; posso veder quel viso **cambiarsi** , le posso anche dire: - *CAP. XXI*

cambiasse *1*

1 come pure temeva, la fiducia si **cambiasse** in iscandolo (Memoria - *CAP. XXXII*

cambiata *3*

1 ogni cosa, saldato ogni debito, e **cambiata** in un attimo la sua - *CAP. IX*
2 che stiam raccontando, un giorno le fu **cambiata** la testa, le fu levato di - *CAP. XII*
3 la paglia fosse fresca e a sufficienza, e **cambiata** spesso; ma in effetto - *CAP. XXVIII*

cambiate *2*

1 o se ce n'era di quelle, erano ben **cambiate** ; ma con tutto ciò, non - *CAP. XXX*
2 senza avvedersene, la furia del male, e **cambiate** , ugualmente senza - *CAP. XXXVI*

cambiati *1*

1 ordine) ad onta de' tempi tanto **cambiati** , e delle cognizioni - *CAP. XXVIII*

cambiato *4*

1 ne trovò nessuna. Tutto gli appariva **cambiato** : ciò che altre volte - *CAP. XXI*
2 credo che ci sia poco o nulla di **cambiato** . Il contadino che non - *CAP. XXVII*
3 Ma lei, padre? Povera me, come è **cambiato** ! Come sta? dica: come - *CAP. XXXVI*
4 che trovò ancor più notabilmente **cambiato** in bene. Trottò - *CAP. XXXVII*

cambiava *2*

1 a qualcheduna di quelle, il mugolìo si **cambiava** in un abbaiar frettoloso - *CAP. XVII*
2 effetto era stata cattiva, scarsa, e non si **cambiava** . S'era ugualmente - *CAP. XXVIII*

cambiavano *1*

1 canonici, parati in gran pompa, che si **cambiavano** ogni tanto. Dai - *CAP. XXXII*

cambio *2*

1 non era vero nulla; ma per dargliene in **cambio** un'altra, ugualmente - *CAP. XXVI*
2 ad ascoltare i loro lamenti, a dare in **cambio** parole di consolazione e - *CAP. XXXII*

cambiò *3*

1 solenne della morte, fu una vista che **cambiò** , in un punto, l'animo - *CAP. IV*
2 cadde il lavoro di mano; impallidì, si **cambiò** tutta, di maniera che la - *CAP. XVIII*
3 il convoglio si fermò, e la musica si **cambiò** in un diverbio - *CAP. XXXIV*

cameleonte *1*

1 perle in seno delle conchiglie; come il **cameleonte** si cibi d'aria; come - *CAP. XXVII*

camera *31*

1 simili lamentazioni, s'avviò per salire in **camera** . Giunto su la soglia, si voltò - *CAP. I*

2 qua e là. Il dottore era in veste da **camera** , cioè coperto d'una toga - *CAP. III*
3 del cortile, scoprì la finestra della sua **camera** ; e, seduta, com'era, nel - *CAP. VIII*
4 Queste donne potranno occupar la **camera** lasciata in libertà da quella, - *CAP. IX*
5 non fu che d'esser rinchiusa in quella **camera** , sotto la guardia della donna - *CAP. IX*
6 andò a cacciarsi in un angolo della **camera** , e lì, con la faccia nascosta - *CAP. IX*
7 donna che andò ad accompagnarla in **camera** , era una vecchia di casa, stata - *CAP. X*
8 don Rodrigo, e s'avviò verso la sua **camera** , dove il Griso lo seguì, e - *CAP. XI*
9 in cima di quella scaletta, e poi nella **camera** che gli aveva destinata. - *CAP. XV*
10 ritirò il lume, si mosse, uscì dalla **camera** , e chiuse l'uscio a chiave. - *CAP. XV*
11 applicati, per i due terzi alla regia **Camera** , e l'altro all'accusatore o - *CAP. XV*
12 sarete quassù, la condurrai nella tua **camera** . Se ti domanda dove la - *CAP. XX*
13 una scaletta, e su a tastone, andò alla **camera** della vecchia, e picchiò - *CAP. XXI*
14 paniera sur una tavola nel mezzo della **camera** . Invitò poi più volte Lucia - *CAP. XXI*
15 - E dopo aver guardato in giro per la **camera** , s'alzò, e, con le mani - *CAP. XXI*
16 il signore s'era andato a cacciare in **camera** , s'era chiuso dentro in - *CAP. XXI*
17 ad armacollo; prese il cappello, uscì di **camera** ; e andò prima di tutto a - *CAP. XXII*
18 signore entrò, e data un'occhiata per la **camera** , vide Lucia rannicchiata - *CAP. XXII*
19 che quella donna mettesse piede nella **camera** ; e poi uscì dal castello, e - *CAP. XXII*
20 entrò dall'altra parte l'aiutante di **camera** del cardinale, e gli - *CAP. XXIII*
21 aprir bocca, quando entrò l'aiutante di **camera** , col curato del paese, il - *CAP. XXIII*
22 Vizi non ne ha? - disse all'aiutante di **camera** don Abbondio, rimettendo - *CAP. XXIII*
23 eppure aveva sonno. Andò dunque in **camera** , s'accostò a quel letto in - *CAP. XXIV*
24 a casa, zitta, zitta; si chiuse in **camera** , svoltò il rotolo, e - *CAP. XXVI*
25 di quaranta mila scudi della stessa **Camera** ; chiedessero finalmente - *CAP. XXXII*
26 sospese, come s'era fatto allora; la **Camera** desse danari; il - *CAP. XXXII*
27 una notte, gli eran venute persone in **camera** , a esibirgli la guarigione - *CAP. XXXII*
28 che gli facesse lume per andare in **camera** . Quando ci furono, il - *CAP. XXXIII*
29 avanti; riconobbe il suo letto, la sua **camera** ; si raccapezzò che tutto - *CAP. XXXIII*
30 l'amico, accompagnando Renzo in una **camera** che il contagio aveva - *CAP. XXXIII*
31 - quel fagottino che ho lasciato su in **camera** , va' a prendermelo, - *CAP. XXXVII*

camerali *2*

1 Marco Tullio Malatesti, stampatori regii **camerali** , la solita grida, corretta ed - *CAP. I*
2 non solo sospese tutte le imposizioni **camerali** , ma data alla città una - *CAP. XXXII*

camerata *1*

1 un contadino che ha nome Tonio: buon **camerata** , allegro: peccato che - *CAP. VII*

camere *2*

1 del monastero, le introdusse nelle **camere** della fattoressa; e andò solo - *CAP. IX*
2 quartiere degli uomini, c'erano alcune **camere** destinate agli ecclesiastici - *CAP. XXX*

cameriera *2*

1 tira, la carta rimase nelle mani della **cameriera** , e da queste passò in - *CAP. IX*
2 pettinata e rivestita dalla sua propria **cameriera** . Non era ancor terminato - *CAP. X*

cameriere *3*

1 che così si facesse; e venne subito un **cameriere** , in gran gala, portando un - *CAP. IV*
2 Di qua una matrona, terrore delle sue **cameriere** ; di là un abate, terrore - *CAP. VII*
3 mattina, fu sorpresa da una di quelle **cameriere** , mentre stava piegando - *CAP. IX*

cameriero *1*

1 de Velasco, Contestabile di Castiglia, **Cameriero** maggiore di Sua Maestà, - *CAP. I*

camicia *3*

1 o l'oste! - Lo portiam via in **camicia** ? - disse ancora quel birro, - *CAP. XV*
2 pochi passi, vide infatti un uomo in **camicia** , seduto in terra, con le - *CAP. XXXIII*
3 pochi interamente vestiti, chi affatto in **camicia** . Venivan poi le donne, - *CAP. XXXVI*

cammin *1*

1	arrivò, un'ora circa prima di sera. Già	**cammin** facendo, aveva disegnato	- *CAP. XVI*

cammina *12*

1	e talvolta per lunghi tratti, lo stile	**cammina** ben più naturale	- *INTRODUZIONE*
2	al ragazzo una spiegazione più chiara. -	**Cammina** avanti, - gli disse. -	- *CAP. VIII*
3		**Cammina** , cammina; trova cascine,	- *CAP. XVI*
4	Cammina,	**cammina** ; trova cascine, trova	- *CAP. XVI*
5	vo di certo; dunque vo verso l'Adda.	**Cammina** , cammina, o presto o	- *CAP. XVII*
6	dunque vo verso l'Adda. Cammina,	**cammina** , o presto o tardi ci	- *CAP. XVII*
7	andarne alla cerca, di giorno chiaro.	**Cammina** , cammina; arrivò dove	- *CAP. XVII*
8	alla cerca, di giorno chiaro. Cammina,	**cammina** ; arrivò dove la	- *CAP. XVII*
9	senza la politica? Una guida che	**cammina** , cammina, con nessuno	- *CAP. XXVII*
10	la politica? Una guida che cammina,	**cammina** , con nessuno dietro	- *CAP. XXVII*
11	la politica senza la storia è uno che	**cammina** senza guida. C'era	- *CAP. XXVII*
12	che rompa il silenzio; e il cacciatore	**cammina** pensieroso, con lo	- *CAP. XXXV*

camminando *13*

1	espressiva che riverente. Uscito poi, e	**camminando** di mala voglia, per la	- *CAP. II*
2	- e il conte Attilio? - domandò, sempre	**camminando** , don Rodrigo. - È	- *CAP. VII*
3	de' cappuccini, era troppo tardi.	**Camminando** così con la testa per	- *CAP. XIV*
4	obbligati a far servizio al prossimo? - E	**camminando** , faceva a Renzo, in	- *CAP. XIV*
5	letto del povero Renzo; e la proseguiva,	**camminando** in istrada. " Testardo	- *CAP. XV*
6	discacciarle, o per acquietarle, recitava,	**camminando** , dell'orazioni per i	- *CAP. XVII*
7	foglie secche che calpestava o moveva	**camminando** , aveva per il suo	- *CAP. XVII*
8	pochi momenti n'accorse da ogni parte,	**camminando** loro ai fianchi chi	- *CAP. XXIV*
9	via dalla peste, due giorni prima.	**Camminando** però, sentiva un	- *CAP. XXXIII*
10	c'era la sua casa; attraversò l'orto,	**camminando** fino a mezza	- *CAP. XXXIII*
11	dalla rabbia che dalla paura, pensava,	**camminando** , a	- *CAP. XXXIV*
12	avanti. Renzo si mosse anche lui, e,	**camminando** , cercava di fare a	- *CAP. XXXIV*
13	con cenni taciti e frettolosi. Ognuno,	**camminando** , aveva molto da	- *CAP. XXXIV*

camminano *1*

1	n'hanno fatta una più grossa del solito,	**camminano** con la testa più alta,	- *CAP. XIV*

camminar *1*

1	altro che una fierezza, una voglia di	**camminar** più presto. È a	- *CAP. XXXVII*

camminare *11*

1	spropriarsi del suo, a tosarsi la testa, a	**camminare** a piedi nudi, a dormir	- *CAP. IV*
2	vi faccia un passo, può d'allora in poi	**camminare** con sicurezza e di buona	- *CAP. X*
3	nel suo pensiero quella maniera di	**camminare** con la domanda, disse	- *CAP. XVI*
4	correre, mentre conveniva soltanto	**camminare** ; e adagio adagio,	- *CAP. XVI*
5	riusciva in quel giorno, era risoluto di	**camminare** fin che l'ora e la lena	- *CAP. XVI*
6	ritirò, chiuse la finestra, e si mise a	**camminare** innanzi e indietro per la	- *CAP. XX*
7	viandante, stracco e tristo da un lungo	**camminare** per un terreno arido e	- *CAP. XXII*
8	rese forze bastanti per reggersi e per	**camminare** , davano un po' di	- *CAP. XXVIII*
9	parca mediocrità. Si vedevano i nobili	**camminare** in abito semplice e	- *CAP. XXVIII*
10	con in collo quelli che non potevan	**camminare** . Alcuni tiravan di	- *CAP. XXIX*
11	che non erano ancora in istato di	**camminare** . Lì le donne	- *CAP. XXXVI*

camminarono *1*

1	di morir di malattia. I nostri fuggiaschi	**camminarono** un pezzo di buon	- *CAP. VIII*

camminasse *1*

1	per chiarirci se veramente il mondo	**camminasse** allora a quel	- *INTRODUZIONE*

camminata *1*

1	e la faccenda camminava. Sarebbe forse	**camminata** così fino alla fine, se	- *CAP. IX*

camminato *1*

1 fu quello di trovar la strada. Dopo aver **camminato** un pezzo, si può dire, - *CAP. XVI*

camminava *11*

1 ma, alzando gli occhi, vide Perpetua che **camminava** dinanzi a lui, ed entrava - *CAP. II*
2 letto, dove lo lasceremo. Renzo intanto **camminava** a passi infuriati verso - *CAP. II*
3 passo, la mestizia del frate, il quale **camminava** già col tristo - *CAP. IV*
4 po' più alla mano. Il padre Cristoforo **camminava** , con una consolazione - *CAP. IV*
5 che ci fosse sotto mistero; e la faccenda **camminava** . Sarebbe forse - *CAP. IX*
6 bravi al palazzotto di don Rodrigo. Egli **camminava** innanzi e indietro, al - *CAP. XI*
7 e le donne e i capricci de' padroni; e **camminava** come il lupo, che spinto - *CAP. XI*
8 dolorosa che abbiam raccontata, **camminava** Renzo da Monza verso - *CAP. XI*
9 monti; ma badava alla sua strada, e **camminava** a passi lunghi, per - *CAP. XVII*
10 riconobbe subito per don Abbondio. **Camminava** adagio adagio, - *CAP. XXXIII*
11 aggravato dal male, oppresso dall'afa, **camminava** stentatamente, - *CAP. XXXVI*

camminavan *1*

1 all'alterigia e allo sprezzo. Tutt'e due **camminavan** rasente al muro; ma - *CAP. IV*

camminavano *1*

1 de' monatti che li guidavano; altri **camminavano** in silenzio, senza - *CAP. XXXIV*

cammino *21*

1 dietro la schiena, proseguiva il suo **cammino** , guardando a terra, e - *CAP. I*
2 pian piano, per non farla accorgere del **cammino** che prendeva; ma, quando - *CAP. II*
3 cantar sesta, desinò, e si mise subito in **cammino** , verso il covile della fiera - *CAP. V*
4 non so qual complimento. Ripreso il **cammino** , s'andò quasi di passo al - *CAP. X*
5 ordinariamente a stare un gran pezzo in **cammino** , se ognuno non avesse che - *CAP. XI*
6 ordine, e il radunarsi, e il mettersi in **cammino** , e il cammino, essi - *CAP. XIII*
7 radunarsi, e il mettersi in cammino, e il **cammino** , essi arrivarono che la - *CAP. XIII*
8 una piccola panca, sotto la cappa del **cammino** , occupato, in apparenza, - *CAP. XIV*
9 questo forestiero -. E s'avviò verso il **cammino** . - Ma... - riprese poi, - *CAP. XIV*
10 e ritornò a sedere sotto la cappa del **cammino** . " Altro che lepre! " - *CAP. XIV*
11 intorno alla tavola, o sotto la cappa del **cammino** ; talvolta fissandolo dove - *CAP. XIV*
12 lasciando da parte la difficoltà del **cammino** , non eran sicuri: già - *CAP. XXIX*
13 non avrebbe potuto far troppo **cammino** , e temeva d'esser - *CAP. XXIX*
14 ancora peggio s'aspettava al termine del **cammino** : ché dove aveva - *CAP. XXXIII*
15 dell'altro viaggio, e il calcolo del **cammino** fatto da Monza in - *CAP. XXXIII*
16 polare il duomo; e dopo un brevissimo **cammino** , venne a sbucar sotto - *CAP. XXXIII*
17 nome della strada, quella traccia del **cammino** l'avevan messo così - *CAP. XXXIV*
18 fatto già una buona parte del suo **cammino** , quando, distante - *CAP. XXXIV*
19 Ma aveva già fatto un bel pezzetto di **cammino** , e ripetuto più e più - *CAP. XXXV*
20 soprattutto di poter presto rimettersi in **cammino** per Pasturo, in cerca - *CAP. XXXVII*
21 se non ritornato il sereno, si mise in **cammino** per Pasturo. Era - *CAP. XXXVII*

camminò *3*

1 cupole e tetti; scese allora nella strada, **camminò** ancora qualche tempo, e - *CAP. XI*
2 quella, per evitare la strada maestra; e **camminò** un pezzo prima di - *CAP. XVI*
3 di buon governo. Un tal ordin di cose **camminò** , e fece effetto, fino a - *CAP. XXXII*

campa *1*

1 e qualcosa che abbiamo al sole, si **campa** . Sicché mangiate senza - *CAP. XXIV*

campagna *21*

1 lo scorrere in carrozza per l'aperta **campagna** , il riveder la città, la - *CAP. IX*
2 maniera de' cittadini verso la gente di **campagna** ; e non sapeva ch'era un - *CAP. XI*
3 sottoposti quelli che arrivavan dalla **campagna** . La strada era deserta, - *CAP. XI*
4 per tener quieta la povera gente di **campagna** ". Ma, dopo pochi altri - *CAP. XI*
5 portinaio a domandar chi era. - Uno di **campagna** , che porta al padre - *CAP. XI*
6 costoro che voglio dir io stia un po' in **campagna** , un po' in Milano: se è - *CAP. XIV*
7 la penna! - Ehi, quel galantuomo di **campagna** ! volete saperne la - *CAP. XIV*

8	penseranno anche alla povera gente di	**campagna** , o se faranno far la	- *CAP. XVI*
9	Cammina, cammina; arrivò dove la	**campagna** coltivata moriva in una	- *CAP. XVII*
10	fatto intendere al senato che, anche in	**campagna** , si pativa la fame; e il	- *CAP. XVII*
11	aveva creduto bene di trattenersi in	**campagna** , fino a cose quiete.	- *CAP. XVIII*
12	la persona, né la lettera; che uno di	**campagna** era bensì venuto al	- *CAP. XVIII*
13	in un luogo, specialmente in conventi di	**campagna** ". - Oh! - disse poi: -	- *CAP. XIX*
14	aveva stabilita la sua dimora in una	**campagna** , situata sul confine; e lì,	- *CAP. XIX*
15	Fuori poi dell'abitato, nell'aperta	**campagna** , negli andirivieni	- *CAP. XXIII*
16	ne veniva di conseguenza che dalla	**campagna** accorresse gente a	- *CAP. XXVIII*
17	e gli abitanti scappati e attendati alla	**campagna** , o dispersi: " et ci	- *CAP. XXXI*
18	ricevuto un avviso che, in una casa di	**campagna** de' fratelli Girolamo	- *CAP. XXXII*
19	il sole, senza prometter la pioggia; la	**campagna** d'intorno, parte	- *CAP. XXXIV*
20	- ci sta qui a servire una giovine di	**campagna** , che ha nome Lucia?	- *CAP. XXXIV*
21	e gioviale. Ma il lazzeretto e la	**campagna** , la morte e le	- *CAP. XXXVIII*

campagne *2*

1	leghe eran molto disuguali; e, nelle	**campagne** principalmente, il nobile	- *CAP. I*
2	Non si vedeva, nelle	**campagne** d'intorno, moversi un	- *CAP. XXXV*

campana *13*

1	i tocchi misurati e sonori della	**campana** , che annunziava il finir	- *CAP. VII*
2	si rizzano. - Cos'è? Cos'è?	**Campana** a martello! fuoco? ladri?	- *CAP. VIII*
3	tono, si fa sentir quel primo tocco di	**campana** così fatto, e dietro una	- *CAP. VIII*
4	alzati i calcagni, quando scoccò la	**campana** : un tocco, e due, e tre,	- *CAP. VIII*
5	stento: - com'è andata? cos'è la	**campana** ? mi par d'aver sentito... -	- *CAP. VIII*
6	Presto: dov'è il sagrestano? Alla	**campana** , alla campana. Presto:	- *CAP. VIII*
7	dov'è il sagrestano? Alla campana, alla	**campana** . Presto: uno che corra a	- *CAP. VIII*
8	alla vista d'ogni oggetto. Al tocco della	**campana** che annunziava vicino il	- *CAP. XXV*
9	il Tarcagnota, il Dolce, il Bugatti, il	**Campana** , il Guazzo, i più	- *CAP. XXVII*
10	All'alba, a mezzogiorno, a sera, una	**campana** del duomo dava il	- *CAP. XXXIV*
11	aver sentito qualche tocco di quella	**campana** . - N'ho sentito uno. -	- *CAP. XXXV*
12	in quella positura, quando scoccò la	**campana** . Si mossero tutt'e due,	- *CAP. XXXV*
13	principiata là, e che lo scocco della	**campana** aveva troncata. La	- *CAP. XXXVI*

campane *3*

1	accordato ma consentaneo delle varie	**campane** , quali più, quali meno	- *CAP. XXI*
2	panche, le pareti, e fin le corde delle	**campane** . Né si disse soltanto	- *CAP. XXXI*
3	a quel tocco rispondevan le	**campane** dell'altre chiese; e	- *CAP. XXXIV*

campanelle *1*

1	spenzolavano dalla cima di quelli le lor	**campanelle** candide e molli: là	- *CAP. XXXIII*

campanelli *2*

1	principiò a sentire un tintinnìo di	**campanelli** , che cessava e	- *CAP. XXXIV*
2	infernale, mista al tintinnìo de'	**campanelli** , al cigolìo de' carri,	- *CAP. XXXIV*

campanello *14*

1	Arrivati alla porta, il conduttore tirò il	**campanello** , fece chiamare il padre	- *CAP. IX*
2	io la cura -. Così dicendo, scosse un	**campanello** che stava sul tavolino, e	- *CAP. X*
3	preparata in mano la lettera, e tirò il	**campanello** . S'aprì uno sportellino	- *CAP. XI*
4	Sonò il	**campanello** ; chi venne a aprire,	- *CAP. XVIII*
5	corse a un tavolino, e scosse un	**campanello** . E subito entrò con	- *CAP. XXIII*
6	i carri, avvertendo, col suono d'un	**campanello** , i passeggieri, che si	- *CAP. XXXII*
7	fingendosi monatti, portando un	**campanello** attaccato a un piede,	- *CAP. XXXII*
8	Metti qui vicino, a buon conto, quel	**campanello** , se per caso,	- *CAP. XXXIII*
9	per darsi alla disperazione. Afferrò il	**campanello** , e lo scosse con	- *CAP. XXXIII*
10	della chiesa un uomo che scoteva un	**campanello** : era un apparitore;	- *CAP. XXXIV*
11	primo passo che fece, vide in terra un	**campanello** , di quelli che i	- *CAP. XXXVI*
12	subito per chi veniva preso, e che il	**campanello** era la cagione	- *CAP. XXXVI*
13	così, la schiena. Si china per levarsi il	**campanello** , e stando così col	- *CAP. XXXVI*

14 calda: ho imparato a non attaccarmi un **campanello** al piede, prima - *CAP. XXXVIII*

campanette *1*

1 afferra la corda della più grossa di due **campanette** che c'erano, e suona a - *CAP. VIII*

campanile *4*

1 più in fuori l'ombra lunga ed acuta del **campanile** , si stendeva bruna e - *CAP. VIII*
2 per una scaletta di legno; corre al **campanile** , afferra la corda della - *CAP. VIII*
3 via a gambe per la strada, alla volta del **campanile** , dove a buon conto - *CAP. VIII*
4 della chiesa: era serrata. Corsero al **campanile** di fuori; e uno di quelli, - *CAP. VIII*

campanili *2*

1 A poco a poco cominciò poi a scoprir **campanili** e torri e cupole e tetti; - *CAP. XI*
2 alberi, arruffando tetti, scoprendo **campanili** , abbattendo muraglie, - *CAP. XXVII*

campar *1*

1 che potesse correre; una cosa da poterci **campar** tanto una parte che l'altra. - *CAP. XII*

campare *1*

1 Una meta onesta, che tutti ci potessero **campare** . E poi, distribuire il pane - *CAP. XIV*

campati *1*

1 poco che abbiamo in serbo, si sarebbe **campati** là, anche quest'inverno? - *CAP. XVII*

campeggia *1*

1 e secondo che questa o quella parte **campeggia** o si scorcia, spunta o - *CAP. I*

campeggiava *1*

1 un'occhiatina alla grande statua che vi **campeggiava** , a quel viso serio, - *CAP. XII*

camperai *1*

1 voglia proteggerci davvero. Del resto, se **camperai** , figliuola mia, e se - *CAP. X*

camperebbe *1*

1 mandar subito. Con quello, alla peggio, **camperebbe** , giorno per giorno, - *CAP. XVII*

camperemo *1*

1 campati là, anche quest'inverno? Così **camperemo** qui. De' curati ce n'è - *CAP. XVII*

campi *20*

1 quasi tutto ghiaia e ciottoloni; il resto, **campi** e vigne, sparse di terre, di ville, - *CAP. I*
2 al di sopra del muricciolo, ne' **campi** : nessuno; un'altra più modesta - *CAP. I*
3 sposo! lo sposo! Così, attraversando i **campi** o, come dicon colà, i luoghi, - *CAP. III*
4 di fresco, spiccava bruna e distinta ne' **campi** di stoppie biancastre e - *CAP. IV*
5 Lo spettacolo de' lavoratori sparsi ne' **campi** , aveva qualcosa d'ancor più - *CAP. IV*
6 casolare disabitato e solo, in mezzo ai **campi** , quella casa... vossignoria non - *CAP. VII*
7 visti. Per viottole, tra gli orti e i **campi** , arrivaron vicino a quella - *CAP. VII*
8 in una siepe, dentro, e via per i **campi** . Non s'eran forse allontanati - *CAP. VIII*
9 passeggieri s'eran fatta una strada ne' **campi** . Renzo, salito per un di que' - *CAP. XI*
10 in mente d'aver veduto, in uno de' **campi** più vicini alla sodaglia, una - *CAP. XVII*
11 riscaldarsi, e per arrivar presto. Passa i **campi** , passa la sodaglia, passa le - *CAP. XVII*
12 continuato; a prati in alto; nelle falde a **campi** , sparsi qua e là di casucce. - *CAP. XX*
13 molti cresciuti nell'onesta attività de' **campi** e dell'officine, molti altri - *CAP. XXVIII*
14 però cominciavano que' benedetti **campi** a imbiondire. Gli - *CAP. XXVIII*
15 Presero per i **campi** , zitti zitti, pensando - *CAP. XXIX*
16 i più, nativi della valle, eran tornati ai **campi** , o ai mestieri imparati - *CAP. XXIX*
17 n'avesse volute; bastava ch'entrasse ne' **campi** a coglierne, o a - *CAP. XXXIII*
18 straducola a mancina, che metteva ne' **campi** ; e senza veder né - *CAP. XXXIII*
19 uscì dalla strada maestra, per andar ne' **campi** in cerca di qualche - *CAP. XXXIII*

20 passa il ponte; per istrade e **campi** , arriva in un momento - *CAP. XXXVII*

campiamo *1*

1 siete la nostra mamma: e voglio che **campiamo** insieme un bel - *CAP. XXXVII*

campicelli *1*

1 della professione, né le rendite di certi **campicelli** , che il buon sarto - *CAP. XXIV*

campicello *1*

1 pensa, con desiderio inquieto, al **campicello** del suo paese, alla - *CAP. VIII*

campioni *1*

1 di nuovo in battaglia. Ma gl'illustri **Campioni** che in tal - *INTRODUZIONE*

campo *46*

1 cose ". Ruminò pretesti da metter in **campo** ; e, benché gli paressero un - *CAP. II*
2 passando per una viottola, in un **campo** d'un nostro benefattore, - *CAP. III*
3 Rodrigo a misurare, a passi infuriati, il **campo** di battaglia. Quando il frate - *CAP. VI*
4 che rispondeva nel cortile; e, visto il **campo** libero, chiamò fuori il buon - *CAP. VI*
5 casetta di Lucia, erano stati messi in **campo** e ventilati disegni, de' quali - *CAP. VI*
6 lire col signor curato, per fitto del suo **campo** , che lavoravi, l'anno passato. - - *CAP. VI*
7 a dire che è peccato. Renzo mise in **campo** anche lui la sua eloquenza; - *CAP. VI*
8 della notte. Le donne venivan dal **campo** , portandosi in collo i - *CAP. VII*
9 che, finite quelle, voltava in un **campo** . Agnese vi s'avviò, come se - *CAP. VIII*
10 mattina, il console, stando nel suo **campo** , col mento in una mano, e - *CAP. VIII*
11 I fuggiaschi allora, trovandosi in un **campo** disabitato, e non sentendo - *CAP. VIII*
12 Sulla fine di questa, il principe mise in **campo** un altro affare, la scelta della - *CAP. X*
13 e uguaglianza: ben presto tornarono in **campo** i soliti dispetti e i soliti - *CAP. X*
14 quel frate...! Il Griso di nuovo in **campo** ; e, la sera di quel giorno - *CAP. XI*
15 dalla parte opposta, lasciando il **campo** libero a' soldati, che lo - *CAP. XIV*
16 Renzo: - mariolo! tu mi torni ancora in **campo** con quell'infamità del - *CAP. XV*
17 metafisica. I suoi bracchi erano in **campo** fino dal principio del - *CAP. XV*
18 sommossa, v'accorrono, come i corvi al **campo** dove è stata data battaglia; - *CAP. XVI*
19 e d'aspettar poi l'alba, in un **campo** , in un deserto; dove - *CAP. XVI*
20 a qualcosa, fu preso. E poi torna in **campo** quel bel ritrovato di ieri, - *CAP. XVI*
21 patto; chi sa quanti birri erano in **campo** per dargli la caccia! quali - *CAP. XVII*
22 mi fermerò fino alla mattina, in un **campo** , sur una pianta, come le - *CAP. XVII*
23 pallida e senza raggio, pure spiccava nel **campo** immenso d'un bigio - *CAP. XVII*
24 Chi, vedendo in un **campo** mal coltivato, un'erbaccia, - *CAP. XIX*
25 se sia venuto da un seme maturato nel **campo** stesso, o portatovi dal - *CAP. XIX*
26 e quand'anche avesse, era un cedere il **campo** , una ritirata della casa - *CAP. XIX*
27 sempre han questo Dio da mettere in **campo** , come se gli avessero - *CAP. XXI*
28 ce n'è tuttavia molte, che isteriliscono il **campo** . Non domandate quali - *CAP. XXII*
29 nell'affare del matrimonio, mettesse in **campo** qualche sua regola larga - *CAP. XXIV*
30 de' superiori che lui aveva messo in **campo** (ah, Agnese!); e saltò - *CAP. XXIV*
31 parrocchia: dimodoché questo non ebbe **campo** di dare anche lui, come - *CAP. XXV*
32 so che di strano in questo mettere in **campo** , con così poca fatica, tanti - *CAP. XXVI*
33 d'accomodamento; di metter gente in **campo** non ne voleva saper - *CAP. XXVII*
34 un pezzo dopo, gli arrivò la risposta, al **campo** sopra Casale, dov'era - *CAP. XXVII*
35 i modi di dar la muta, come in un **campo** , o come già s'era - *CAP. XXIX*
36 cuore; e morì, non già di ferite sul **campo** , ma in letto, d'affanno e - *CAP. XXXI*
37 buona qualunque ne venisse messa in **campo** . Per disgrazia, ce n'era - *CAP. XXXI*
38 E, il ´´, furono spediti al **campo** due di quel corpo, che - *CAP. XXXII*
39 più osservabile; o, almeno, c'è più **campo** di farci sopra - *CAP. XXXII*
40 tese, come per rasentare il terreno del **campo** ; ma sbigottita da quel - *CAP. XXXV*
41 a terra; e la villana, zappando nel **campo** , smette di cantare, senza - *CAP. XXXV*
42 e, così in quelle, come nel piccol **campo** , non la solita infermeria, - *CAP. XXXV*
43 del recinto, e quasi da ogni punto del **campo** . Ora, convertito l'edifizio - *CAP. XXXVI*
44 il Signore e la Madonna fin che **campo** . Ma cose grandi, cose - *CAP. XXXVII*
45 durava ancora un poco, mi tornava in **campo** con qualche parola in - *CAP. XXXVIII*

46	ragioni; don Abbondio a rimetterle in	**campo** , sott'altra forma: s'era	- *CAP. XXXVIII*

can *2*

1	don Rodrigo: - tu mi riesci ora un	**can** da pagliaio che ha cuore	- *CAP. XI*
2	dava un'annaffiata all'intorno, come un	**can** barbone uscito dall'acqua;	- *CAP. XXXVII*

canaglia *12*

1	sentite: siete sempre stati buoni fi... Ah	**canaglia** ! Questa rapida mutazione	- *CAP. XII*
2	sinistra della profondità metafisica. -	**Canaglia** ! canaglia! - continuava a	- *CAP. XII*
3	della profondità metafisica. - Canaglia!	**canaglia** ! - continuava a gridare,	- *CAP. XII*
4	- Io non credo nulla. - Che la	**canaglia** sia diventata padrona di	- *CAP. XV*
5	verso quella casa: bisognava veder che	**canaglia** , che facce: figuratevi che	- *CAP. XVI*
6	alle prime notizie del tumulto, e della	**canaglia** che girava per le strade,	- *CAP. XVIII*
7	maledetto paese? dove va tutta quella	**canaglia** ? " E data una voce a un	- *CAP. XXI*
8	si vedevano macchie e bubboni. - Largo	**canaglia** ! - gli pareva di gridare,	- *CAP. XXXIII*
9	a spiare. - Ah traditore infame!... Via,	**canaglia** ! Biondino! Carlotto!	- *CAP. XXXIII*
10	gridò: - chi ha cuore, venga avanti,	**canaglia** ! che l'ungerò io	- *CAP. XXXIV*
11	viste di buttarglielo, gridando: - aspetta,	**canaglia** ! - A quell'atto,	- *CAP. XXXIV*
12	bravo giovine. Fai bene a ungere questa	**canaglia** : ungili, estirpali	- *CAP. XXXIV*

canale *5*

1	allora, come adesso, diritta fino al	**canale** detto il Naviglio: i lati	- *CAP. XXXIV*
2	e nel mezzo di quella che costeggia il	**canale** , c'era una colonna, con	- *CAP. XXXIV*
3	della piazza, vicino alla sbarra del	**canale** , e pregava intanto per	- *CAP. XXXIV*
4	attraversò la piazza, prendendo lungo il	**canale** a mancina, senz'altra	- *CAP. XXXIV*
5	passi tra il fianco della chiesa e il	**canale** , vide a destra il ponte	- *CAP. XXXIV*

cancellar *1*

1	un santo, non pareva un buon mezzo di	**cancellar** la vergogna di non	- *CAP. XXIX*

cancellato *1*

1	non si parli più del passato: tutto è	**cancellato** . Avete preso il solo partito	- *CAP. X*

cancelli *2*

1	gli alberi; sforacchiate le siepi; i	**cancelli** portati via. Ne' paesi poi,	- *CAP. XXX*
2	e per tutto trovarono paesi chiusi da	**cancelli** all'entrature, altri quasi	- *CAP. XXXI*

cancellierato *1*

1	ancora capitata, in tant'anni di gran-	**cancellierato** . Ogni tanto però,	- *CAP. XIII*

cancelliere *12*

1	faceva le sue veci in Milano il gran	**cancelliere** Antonio Ferrer, pure	- *CAP. XII*
2	che, una volta o l'altra, il gran	**cancelliere** avrebbe inteso la	- *CAP. XII*
3	peggio? sono arrivati a dire che il gran	**cancelliere** è un vecchio	- *CAP. XII*
4	in carrozza Antonio Ferrer, il gran	**cancelliere** ; il quale, rimordendogli	- *CAP. XIII*
5	fondo di quella tale. - Già: il gran	**cancelliere** - gli fu risposto. - È	- *CAP. XIII*
6	e serviva in quel giorno il gran	**cancelliere** meglio che non avrebbe	- *CAP. XIII*
7	fecero ala, e presentaron l'arme al gran	**cancelliere** , il quale fece anche qui	- *CAP. XIII*
8	magestad, - rispose gravemente il gran	**cancelliere** . - Sua maestà non	- *CAP. XIII*
9	in Milano, che la trasmettesse al gran	**cancelliere** che potrebbe	- *CAP. XXVI*
10	Ai decurioni faceva pure istanza il gran	**cancelliere** , per ordine anche del	- *CAP. XXXI*
11	chiaro come le sue promesse. Il gran	**cancelliere** Ferrer gli scrisse che	- *CAP. XXXII*
12	altro documento relativo) in cui il gran	**cancelliere** informa, sul serio e	- *CAP. XXXII*

cancello *4*

1	sua assenza. S'affacciò all'apertura (del	**cancello** non c'eran più neppure	- *CAP. XXXIII*
2	i quali erano spalancati, come pure il	**cancello** dello stecconato.	- *CAP. XXXIV*
3	e non venendo nessuno a richiudere il	**cancello** , gli parve tempo, e ci	- *CAP. XXXIV*
4	spuntar l'angolo del lazzeretto, passa il	**cancello** , e gli si spiega davanti	- *CAP. XXXIV*

canchero *1*

1 prendon mai requie, perché hanno quel **canchero** che li rode. Devo - *CAP. XXIV*

candela *3*

1 lo stoppino umido e ammaccato d'una **candela** , che presentato alla - *CAP. XXVI*
2 con l'insegne del grado, e con una **candela** o un torcetto in mano. - *CAP. XXXII*
3 gli dava noia, quanto quella della **candela** , la sera avanti; - *CAP. XXXIII*

candele *1*

1 finestra, prese da capo d'un letto due **candele** benedette, le accese, e le - *CAP. XVI*

candide *1*

1 dalla cima di quelli le lor campanelle **candide** e molli: là una zucca - *CAP. XXXIII*

candor *1*

1 per il buono e per il bello, con tanto **candor** d'animo, con tant'altre di - *CAP. XXII*

candore *1*

1 la minima ombra di malizia, proprio col **candore** d'un bambino, rispose: - eh! - *CAP. IV*

cane *15*

1 lei, o per non aver mai trovato un **cane** che la volesse, come dicevan le - *CAP. I*
2 ch'era costretto a metterla fuori. - Ah **cane** ! - urlò Renzo. - E come ha - *CAP. II*
3 vorrei sapere che ragioni ha dette quel **cane** , per sostenere... per sostenere - *CAP. VII*
4 come vanno. - Ha detto dunque quel **cane** , che non vuole, perché non - *CAP. VII*
5 lo so anch'io. Si guarda bene, il **cane** assassino: sa come sta; ma - *CAP. VII*
6 è questo? - dice allora: - che qualche **cane** traditore abbia fatto la spia? - *CAP. VIII*
7 che fosse ritirata e non fuga. Come il **cane** che scorta una mandra di - *CAP. VIII*
8 de' fulmini, e non del pane! - Ah **cane** ! ah traditor della patria! - - *CAP. XIII*
9 ma venendo con un tal cacciatore, o **cane** o lepre sarai: quando avrai - *CAP. XIV*
10 un becco d'un quattrino? E quel **cane** assassino di don...? Sto zitto, - *CAP. XIV*
11 d'essere andato a dormire come un **cane** , e peggio. " E per questo, - - *CAP. XVII*
12 cosa volete far lì, accucciata come un **cane** ? S'è mai visto rifiutare i - *CAP. XXI*
13 con una forza convulsiva del pollice, il **cane** della pistola; quando gli - *CAP. XXI*
14 e senta dire al padrone che il suo **cane** è un buon bestione, quieto, - *CAP. XXIII*
15 non contraddice né approva; guarda il **cane** , e non ardisce accostarglisi, - *CAP. XXIII*

cangiò *1*

1 salvo. L'ira divenne rabbia, l'angoscia si **cangiò** in disperazione; e, - *CAP. XXXIV*

cani *10*

1 un voler raddirizzar le gambe ai **cani** ; diceva anche severamente, ch'era - *CAP. I*
2 via come confetti: e guai se questi **cani** dovessero mordere tutte le volte - *CAP. I*
3 son conosciuti come i più ricchi e i più **cani** , e impiccarli. - Esempi! esempi! - *CAP. V*
4 l'hanno lasciato qui alla discrezion de' **cani** ; tant'è che ne goda anche un - *CAP. XI*
5 voci non sentiva, che un mugolìo di **cani** , che veniva da qualche - *CAP. XVII*
6 chieder ricovero. E forse, anche senza i **cani** , non ci si sarebbe risolto. " - *CAP. XVII*
7 la città a cavallo, con un seguito di **cani** , a suon di tromba; e passando - *CAP. XIX*
8 " Oh perché non è figlia d'uno di que' **cani** che m'hanno bandito! - - *CAP. XXI*
9 Volete lasciarmi in man de' **cani** ? Non sapete che sono - *CAP. XXIX*
10 fatti con quella materia sopra de' **cani** , e senza cattivo effetto; - *CAP. XXXI*

canizie *4*

1 diabolica, con le mani alzate sopra una **canizie** vituperosa, agitava in aria - *CAP. XIII*
2 lui in un'altra stanza. Due potestà, due **canizie** , due esperienze consumate - *CAP. XIX*
3 la fronte serena e pensierosa; con la **canizie** , nel pallore, tra i segni - *CAP. XXIII*
4 contristar con rimproveri codesta vostra **canizie** , e quanto sarei stato più - *CAP. XXVI*

canna *3*

1 e intanto gridava quanto n'aveva in **canna** : - Perpetua! Perpetua! - *CAP. VIII*
2 avesse gridato quanto n'aveva in **canna** , le sue parole, buone e - *CAP. XII*
3 andar verso un canto, prender per la **canna** , con una mano, la sua - *CAP. XXIII*

canonica *1*
1 dal ponte di Cassano, o sulla chiatta di **Canonica** ? - Dove si sia... - *CAP. XVI*

canonici *3*
1 del Ripamonti (Josephi Ripamontii, **canonici** scalensis, chronistae - *CAP. XXXI*
2 s'avanzava la cassa, portata da quattro **canonici** , parati in gran pompa, - *CAP. XXXII*
3 voglion salire, sempre salire; poi i **canonici** ... - Poi i curati, - - *CAP. XXXVIII*

canovaccio *1*
1 è in terra; si butta per aria il **canovaccio** che la copre: una tepida - *CAP. XII*

canta *2*
1 è serio, vi dico, serio: la grida **canta** chiaro; e se la cosa si deve - *CAP. III*
2 vi facciano far giustizia, secondo che **canta** la grida: vi dànno retta - *CAP. XIV*

cantambanchi *1*
1 l'armonia che fa una compagnia di **cantambanchi** , quando, tra una - *CAP. V*

cantando *3*
1 dond'era lui venuto, e s'allontanarono, **cantando** una canzonaccia che non - *CAP. I*
2 dove l'animo tornò tante volte sereno, **cantando** le lodi del Signore; - *CAP. VIII*
3 quasi tutte per la mano una bambina, e **cantando** alternativamente il - *CAP. XXXVI*

cantante *1*
1 scenario, prima del tempo, e si vede un **cantante** che, non pensando, in - *CAP. XIX*

cantar *2*
1 arrivò a tempo d'andare in coro a **cantar** sesta, desinò, e si mise subito - *CAP. V*
2 e i monatti hanno a restar soli, a **cantar** vittoria, e a sguazzar - *CAP. XXXIV*

cantare *5*
1 che, si vede, non vorrebbe altro che **cantare** ; e, un po' di respiro che - *CAP. XV*
2 del vicario da guardare: non si può **cantare** e portar la croce. Fu in un - *CAP. XVI*
3 le si presentava, e lei a dire o a **cantare** orazioni a mente. Ma - *CAP. XXVII*
4 d'una tal trista allegrezza, era un **cantare** alto e continuo, il - *CAP. XXXIV*
5 villana, zappando nel campo, smette di **cantare** , senza avvedersene; di - *CAP. XXXV*

cantava *1*
1 tranquillamente in fondo al fossato, **cantava** a più non posso, con - *CAP. XXXIV*

cantavano *1*
1 concerto solenne de' suoi confratelli che **cantavano** a distesa, provò - *CAP. XXIII*

canterelli *2*
1 dire la sua spoglia, era ed è tuttavia a **Canterelli** . E per chi non è - *CAP. XXXVIII*
2 chiamato Castello, c'è un luogo detto **Canterelli** , dove s'incrocian - *CAP. XXXVIII*

canti *1*
1 più fitti lumi, tra un rumor più alto di **canti** , sotto un ricco - *CAP. XXXII*

cantilena *1*
1 tutte l'altre di quel turpe coro. La **cantilena** infernale, mista al - *CAP. XXXIV*

cantina *1*

1 monattuccio assaggi di quello della sua **cantina** ? Vede bene: si fa certe - *CAP. XXXIV*

canto *33*

1 destra, come per aiutarlo anche lui dal **canto** suo, - giurate almeno... - gli - *CAP. II*
2 per ottenere d'essere lasciato in qualche **canto** della casa, fin che il pranzo - *CAP. V*
3 cioè que' due bravacci, che seduti a un **canto** della tavola, giocavano alla - *CAP. VII*
4 cautela, a guardare, a tastare per ogni **canto** , buttan sottosopra la casa. - *CAP. VIII*
5 aveva preso come per guida; voltò il **canto** , diede un'occhiata anche alla - *CAP. XII*
6 una bella giornata: la luna, in un **canto** , pallida e senza raggio, pure - *CAP. XVII*
7 l'impegno, e promettendogli che, dal **canto** suo, metterebbe subito - *CAP. XVIII*
8 duri. Si strinse il più che poté, nel **canto** della carrozza, mise le braccia - *CAP. XX*
9 vide Lucia rannicchiata in terra, nel **canto** il più lontano dall'uscio. - - *CAP. XXI*
10 Si levò la carabina, e l'appoggiò in un **canto** del cortile; poi entrò nel - *CAP. XXII*
11 il cappellano crocifero, che in un **canto** del salottino, stava appunto - *CAP. XXII*
12 di sott'occhio quello, lasciato solo in un **canto** . S'avviò verso di lui; e - *CAP. XXIII*
13 d'esser trascurato, e come lasciato in un **canto** , tanto più in paragone - *CAP. XXIII*
14 vide l'innominato andar verso un **canto** , prender per la canna, con - *CAP. XXIII*
15 il discorso, andarono a riunirsi in un **canto** , dove rimasero con gran - *CAP. XXIV*
16 Questa, dal **canto** suo, quantunque non le - *CAP. XXVI*
17 che pensasse a dimenticarla. Dal **canto** suo, faceva cento volte al - *CAP. XXVII*
18 Prassede, la quale, tutta impegnata dal **canto** suo a levarle dall'animo - *CAP. XXVII*
19 sopra casi d'onore; e il quale, dal **canto** suo, parlava di don - *CAP. XXVII*
20 fatta nel mezzo, e una piccola, in un **canto** della facciata del lato - *CAP. XXVIII*
21 ne' tempi della sua vita disperata. In un **canto** di quella stanza a tetto, - *CAP. XXIX*
22 Agnese fece posare i fagotti in un **canto** del cortiletto, ch'era rimasto - *CAP. XXX*
23 lì e altrove, se ne vedeva in ogni **canto** : piume e penne delle - *CAP. XXX*
24 alla fossa, senza onor d'esequie, senza **canto** , senza accompagnamento. - *CAP. XXXIII*
25 conto. Non c'era nessuno: vide da un **canto** un gran portico, con sotto - *CAP. XXXIII*
26 voce d'uomo. Andò avanti e, passato il **canto** del baluardo, vide per la - *CAP. XXXIV*
27 liberarsi anche da' suoi liberatori; e dal **canto** suo, stava all'erta, - *CAP. XXXIV*
28 cercando, ora d'addormentarlo col **canto** , ora d'acquietarlo con - *CAP. XXXV*
29 poi andò a una botte ch'era in un **canto** , e ne spillò un bicchier - *CAP. XXXV*
30 pianto. Ma forse il lettore domanda dal **canto** suo chi fosse costei; e, - *CAP. XXXVI*
31 sereno, il frate. E, tiratala in un **canto** , soggiunse: - sentite: io - *CAP. XXXVI*
32 ingannava il tempo. Renzo, dal **canto** suo, non passò in ozio - *CAP. XXXVII*
33 cavando fuori, lì proprio, in quel **canto** , per darmi ad intendere - *CAP. XXXVIII*

cantonata *9*

1 non vedevano, per ragione di quella **cantonata** : e Perpetua, trovandosi a - *CAP. VIII*
2 in pochi minuti arriverete a una **cantonata** d'una fabbrica lunga e - *CAP. XI*
3 con la folla, e n'uscì, alla prima **cantonata** , per respirare anche lui - *CAP. XIV*
4 più contristato. Ed ecco spuntar da una **cantonata** , e venire avanti una - *CAP. XXXIII*
5 più il rumore, e vede spuntar dalla **cantonata** della chiesa un - *CAP. XXXIV*
6 sconcio. Il giovine s'era fermato sulla **cantonata** della piazza, vicino - *CAP. XXXIV*
7 da capo a dover domandare a ogni **cantonata** . Ma non potreste - *CAP. XXXIV*
8 solito orribile tintinnìo. Arrivato alla **cantonata** della strada, ch'era - *CAP. XXXIV*
9 i passeggieri. Tutt'a un tratto, a una **cantonata** , gli parve di - *CAP. XXXIV*

cantonate *5*

1 amor d'un pezzo di carta attaccato sulle **cantonate** . Gli uomini poi incaricati - *CAP. I*
2 andate a vedere, che c'è l'avviso sulle **cantonate** . - Era vero? - Diavolo! - *CAP. XVI*
3 poco a poco se n'andarono; corsero alle **cantonate** ; e, chi sapeva leggere, la - *CAP. XVI*
4 delle catture. Sulle piazze, sulle **cantonate** , nelle bettole, era un - *CAP. XXVIII*
5 di strada in istrada, appoggiati alle **cantonate** , accovacciati sulle - *CAP. XXVIII*

cantucci *1*

1 della casa stettero lì rannicchiati ne' **cantucci** ; altri, uscendo per gli - *CAP. XII*

cantuccino *1*

1 poi anderete a letto, e... mi lascerete un **cantuccino** anche a me, spero, - - *CAP. XXI*

cantuccio *15*

1 Ma sentite: apre l'uscio, va verso il **cantuccio** dov'era stato riposto il - *CAP. III*
2 - interruppe il podestà. - Io, in questo **cantuccio** , posso saperle le cose; - *CAP. V*
3 e la cappa, prese un randello da un **cantuccio** , ricapitolò, con un'altra - *CAP. XV*
4 stava più che mai raggomitolata nel **cantuccio** , col viso nascosto tra le - *CAP. XXI*
5 il paletto, tornò a rannicchiarsi nel suo **cantuccio** . - Oh povera me! - - *CAP. XXI*
6 Saziata che fu, s'alzò, andò verso il **cantuccio** , e, chinandosi sopra - *CAP. XXI*
7 Lucia, rimettendosi di nuovo nel suo **cantuccio** . - Ma il Signore lo sa - *CAP. XXI*
8 tacque. Lucia stava immobile in quel **cantuccio** , tutta in un gomitolo, con - *CAP. XXI*
9 Lucia. Posò fuori la carabina in un **cantuccio** vicino all'uscio, e - *CAP. XXII*
10 camera, vide Lucia rannicchiata nel suo **cantuccio** e quieta. - Dorme? - - *CAP. XXII*
11 cioè il bastone che aveva lasciato in un **cantuccio** del salotto, e - *CAP. XXIV*
12 di pregare. Trovò in fatti in un **cantuccio** riposto e profondo - *CAP. XXIV*
13 della cordellina, l'andò a ficcare in un **cantuccio** del suo saccone. Il - *CAP. XXVI*
14 primaticce, ch'eran riposte in un **cantuccio** : e le mettesse a - *CAP. XXIX*
15 il giovine, il quale se ne stava nel **cantuccio** il più lontano, - *CAP. XXXVI*

canuti *1*

1 due folti baffi, un folto pizzo, tutti **canuti** , e sparsi su quella faccia - *CAP. VIII*

canzonaccia *2*

1 venuto, e s'allontanarono, cantando una **canzonaccia** che non voglio trascrivere. - *CAP. I*
2 a queste parole, intonò una loro **canzonaccia** ; e subito alla sua - *CAP. XXXIV*

canzonare *3*

1 degl'inchini, dell'accoglienze, e il **canzonare** del cugino, avevano - *CAP. VII*
2 alcuni cominciarono a brontolare, altri a **canzonare** , altri a sagrare; altri si - *CAP. VIII*
3 il far tanto chiasso, per lasciarsi poi **canzonare** in quella maniera. - *CAP. XIV*

canzonarlo *1*

1 in tutto, e dargli sulla voce, e **canzonarlo** anche, all'occorrenza. Che - *CAP. XI*

canzonatoria *1*

1 don Rodrigo, con una serietà mezzo **canzonatoria** . - Ho già fatte le mie - *CAP. V*

canzonatorie *1*

1 sciocche e grossolane, con cerimonie **canzonatorie** . Renzo, ora dava - *CAP. XIV*

canzonatorio *1*

1 spuntare, fece un viso e un atto **canzonatorio** , e gli gridò: - san - *CAP. XI*

canzonature *1*

1 un gran coraggio, e minacciava di gran **canzonature** , fecero inclinar - *CAP. XVIII*

canzone *3*

1 abbado a far l'oste. - La solita **canzone** : non avete mai altro da - *CAP. XV*
2 sentire più che tutte l'altre voci: una **canzone** contadinesca d'amore - *CAP. XXXIV*
3 A forza di sentir ripetere la stessa **canzone** , e di pensarci sopra - *CAP. XXXVIII*

canzoni *1*

1 fossero dette davvero. - Credono ch'io **canzoni** ; ma l'è proprio così, - - *CAP. XIV*

caos *3*

1 seggiolone, e cacciò le mani in quel **caos** di carte, rimescolandole dal - *CAP. III*
2 de' suoi affari: che conoscere? è un **caos** . Un altro studio penoso era - *CAP. XVI*
3 che bisogno c'era di me? Oh che **caos** ! Basta; voglia il cielo che la - *CAP. XXIII*

cap *4*

1 Historiae Patriae, Decadis V, Lib. VI, **Cap** . III, pag. ^5. et seq.) che - *CAP. IX*
2 opera del dott. F. Enrico Acerbi, **Cap** . III, ` e ´.): sia poi - *CAP. XXVIII*
3 anno `6^@ magnam stragem edidit. **Cap** . V.). Ci furon però di - *CAP. XXXII*
4 Pat., Dec. V, Lib. VI, **Cap** . III.). L'altra cosa è che - *CAP. XXXVII*

capace *6*

1 perché nessuno l'avrebbe creduta **capace** di ciò, e dopo molti discorsi, - *CAP. X*
2 che basisce per nulla? Se vede armi, è **capace** di morir davvero. E quando - *CAP. XX*
3 non si stimava abbastanza degno né **capace** di così alto e pericoloso - *CAP. XXII*
4 anche noi. Mi scusi, ma non è **capace** che d'impedire. Crede lei - *CAP. XXIX*
5 capanne, cinto da un semplice assito, e **capace** di contener quattromila - *CAP. XXXII*
6 di far del male veramente, non è **capace** : e io posso dirlo, che - *CAP. XXXVIII*

capaci *3*

1 il sentimento di che sarebbero stati **capaci** : perché gli uomini, - *CAP. XXV*
2 reo nessuno: le menti erano ancor **capaci** di dubitare, d'esaminare, - *CAP. XXXI*
3 così, quella poca risoluzione di cui eran **capaci** , l'impiegarono a cercar di - *CAP. XXXII*

capacitata *1*

1 ragionamento, non ne sembrava però **capacitata** : ma Renzo, tutto - *CAP. VI*

capaciterà *1*

1 una ragione, il mio caro oste, che ti **capaciterà** . Se le gride che parlan - *CAP. XIV*

capanna *20*

1 le macchie, la sodaglia; e andò verso la **capanna** . Un usciaccio intarlato e - *CAP. XVII*
2 altra, se le stropicciò, aprì l'uscio della **capanna** ; e, per la prima cosa, - *CAP. XVII*
3 posto da poter mettere il piede, da **capanna** a capanna, facendo - *CAP. XXXV*
4 da poter mettere il piede, da capanna a **capanna** , facendo capolino in - *CAP. XXXV*
5 e baciatolo mollemente, andava in una **capanna** a posarlo sur una - *CAP. XXXV*
6 con una scodella in mano, verso una **capanna** ; poi lo vide sedersi - *CAP. XXXV*
7 il frate; e andato alcuni passi fuor della **capanna** , chiamò: - padre - *CAP. XXXV*
8 che serve? " Tiratolo sull'uscio della **capanna** , ch'era a settentrione, - *CAP. XXXV*
9 braccio di Renzo, e si mosse verso una **capanna** d'infermi. - Ah padre! - - *CAP. XXXV*
10 frate si fermò vicino all'apertura d'una **capanna** , fissò gli occhi in viso - *CAP. XXXV*
11 lui, e andò a mettersi di fianco a una **capanna** ; e stette lì aspettando, - *CAP. XXXVI*
12 vigoroso di prima; in tre salti girò la **capanna** , fu sull'uscio, vide colei - *CAP. XXXVI*
13 - E qui raccontò la visita fatta a quella **capanna** : Lucia, quantunque i - *CAP. XXXVI*
14 era rimasta come insensata. La **capanna** non poteva contenere - *CAP. XXXVI*
15 riuscì finalmente d'arrivarci. Trovò la **capanna** ; lui non ce lo trovò; - *CAP. XXXVI*
16 supplire ancora per lui, entrò nella sua **capanna** , n'uscì con la sporta - *CAP. XXXVI*
17 e andò innanzi, avviandosi a quella tal **capanna** , dove, qualche tempo - *CAP. XXXVI*
18 più libero. Renzo, quando vide la **capanna** , si fermò, si voltò - *CAP. XXXVI*
19 fra Cristoforo; e uscì con Renzo dalla **capanna** . Mancava poco alla - *CAP. XXXVI*
20 delle donne! E là dietro a quella **capanna** , quando meno se - *CAP. XXXVII*

capanne *15*

1 Si distinguevano i villaggi, le case, le **capanne** : il palazzotto di don - *CAP. VIII*
2 più vicini alla sodaglia, una di quelle **capanne** coperte di paglia, - *CAP. XVII*
3 fecero a quest'effetto costruire in fretta **capanne** di legno e di paglia - *CAP. XXXII*
4 se ne piantò un nuovo, tutto di **capanne** , cinto da un semplice - *CAP. XXXII*
5 quello spazio tutt'ingombro, dove di **capanne** e di baracche, dove di - *CAP. XXXV*
6 faccia, c'era come un viale sgombro di **capanne** e d'ogni altro - *CAP. XXXV*
7 maniera, si cacciò addirittura tra le **capanne** , dalla parte a cui si - *CAP. XXXV*
8 e senza frutto, per quell'andirivieni di **capanne** , quando, nella varietà - *CAP. XXXV*
9 due asse, e vide un recinto con dentro **capanne** sparse, e, così in - *CAP. XXXV*
10 l'assito, fin che un mucchietto di **capanne** appoggiate a quello, lo - *CAP. XXXV*
11 a voltare. Andò allora lungo le **capanne** , con la mira di - *CAP. XXXV*
12 vista, cacciandosi da una parte tra le **capanne** . Quando gli parve - *CAP. XXXVI*
13 a mettersi in un piccolo spazio tra due **capanne** che si voltavan, per dir - *CAP. XXXVI*

14 alla parete di paglia d'una delle **capanne** , gli vien da quella - *CAP. XXXVI*
15 della cappella, i bassi comignoli delle **capanne** ; e i tuoni scoppiati - *CAP. XXXVI*

capannuccia *1*

1 al lazzeretto, e messa in quella **capannuccia** , nel tempo che - *CAP. XXXVI*

caparbietà *3*

1 ma denotavano sicuramente molta **caparbietà** : non ci voleva molto - *CAP. XXV*
2 farle onore. Anche nel pubblico, quella **caparbietà** di negar la peste - *CAP. XXXI*
3 ripieghi, le vendette, per dir così, della **caparbietà** convinta, sono alle - *CAP. XXXI*

caparbio *1*

1 Attilio. - Codesto vostro podestà... gran **caparbio** , gran testa vota, gran - *CAP. XI*

caparra *2*

1 E senza avere una minima **caparra** , dargli in mano un - *CAP. XXIII*
2 in Susa, per mantenere il passo, e per **caparra** del trattato. Mentre - *CAP. XXVIII*

caparrare *1*

1 i padroni pensavano già a cercare e a **caparrare** operai, e in quell'arti - *CAP. XXXVII*

capelli *23*

1 I neri e giovanili **capelli** , spartiti sopra la fronte, con - *CAP. II*
2 de la Hynojosa) che chi porterà i **capelli** di tal lunghezza che coprano - *CAP. III*
3 maggior decoro e sanità loro, portare i **capelli** tanto lunghi, quanto sia - *CAP. III*
4 alcuna di dette trezze, zuffi, rizzi, né **capelli** più lunghi dell'ordinario, così - *CAP. III*
5 capo raso, salvo la piccola corona di **capelli** , che vi girava intorno, - *CAP. IV*
6 per sua difesa: c'è stato tirato per i **capelli** . Lodovico non aveva mai, - *CAP. IV*
7 suoi soldati, torvo nella guardatura, co' **capelli** corti e ritti, co' baffi tirati e - *CAP. VII*
8 piccola lucerna. Due folte ciocche di **capelli** , che gli scappavano fuor - *CAP. VIII*
9 sur una tempia una ciocchettina di neri **capelli** ; cosa che dimostrava o - *CAP. IX*
10 Don Gonzalo, ingolfato fin sopra i **capelli** nelle faccende della guerra, - *CAP. XII*
11 una mano un cencio di fazzoletto su' **capelli** arruffati e insanguinati. E - *CAP. XII*
12 grande, bruno, calvo; bianchi i pochi **capelli** che gli rimanevano; rugosa - *CAP. XX*
13 cader l'arme, e stava con le mani ne' **capelli** , battendo i denti, tremando. - *CAP. XXI*
14 che non cerco nessuno, e tirarmi per i **capelli** ne' loro affari: io che - *CAP. XXIII*
15 sé. Dopo essersi cacciate le mani ne' **capelli** , dopo aver gridato più - *CAP. XXIV*
16 tra il torvo e l'insensato; arruffati i **capelli** , lunghe e irsute le - *CAP. XXVIII*
17 di donne, un metter le mani ne' **capelli** . Don Abbondio, risoluto - *CAP. XXIX*
18 fu addosso al vecchio; lo prendon per i **capelli** , bianchi com'erano; lo - *CAP. XXXII*
19 e infocata, con gli occhi accesi, coi **capelli** ritti, e il labbro - *CAP. XXXII*
20 anche di là, mettendosi le mani ne' **capelli** ; tornò indietro, - *CAP. XXXIII*
21 morta; ma tutta ben accomodata, co' **capelli** divisi sulla fronte, con - *CAP. XXXIV*
22 tesa del cappello floscia e cascante, e i **capelli** stesi e incollati sul viso, - *CAP. XXXVII*
23 quali credevan forse che dovesse avere i **capelli** proprio d'oro, e le - *CAP. XXXVIII*

capello *3*

1 è inevitabile. Ma non le si torca un **capello** ; e sopra tutto, le si porti - *CAP. VII*
2 anche delle meglio: senza torcere un **capello** a nessuno, però; tutto per - *CAP. XIV*
3 fossi sicuro che non vi sarebbe torto un **capello** . Ch'io non avessi come, - *CAP. XXVI*

capezzale *3*

1 arrovesciata, e composta sul **capezzale** . Si stringe nelle spalle, si - *CAP. VIII*
2 armati, uno di qua, uno di là del **capezzale** . E, tra la sorpresa, e il non - *CAP. XV*
3 don Rodrigo; caccia una mano sotto il **capezzale** , per cercare una - *CAP. XXXIII*

capi *6*

1 confidati essi bravi d'essere aiutati dai **capi** e fautori loro... prescrive di - *CAP. I*
2 in qualsivoglia dei suddetti **capi** , o altro simile, si proceda da - *CAP. III*
3 molti; e subito s'è saputo che i **capi** saranno impiccati. Appena - *CAP. XVI*

4 d'uomo si fosse; ma certo era uno de' **capi** . Già ieri, nel forte del - *CAP. XVI*
5 quattro disgraziati, impiccati come **capi** del tumulto: due davanti al - *CAP. XXVIII*
6 disposizione. C'era però anche de' **capi** scarichi, degli uomini d'una - *CAP. XXX*

capì *1*

1 né che avesse intenzion d'aiutarlo: **capì** benissimo che il galantuomo, - *CAP. XV*

capigliatura *1*

1 tener d'occhio coloro, che il vestiario, la **capigliatura** , le bisacce, - *CAP. XXXII*

capigliature *1*

1 di raderle; lunghe pure e arruffate le **capigliature** , non solo per - *CAP. XXXIV*

capir *3*

1 piaciuto; e noi poverelli non possiamo **capir** tutto. E poi quante cose... - *CAP. VI*
2 - e s'accorgono che comincia a **capir** l'imbroglio, taffete, buttan - *CAP. XIV*
3 mai mai esser di nessuno. E fargli **capir** la cosa con buona grazia, - *CAP. XXVI*

capirà *1*

1 molto molto: e da questo il signore zio **capirà** che uomo sia. Voleva - *CAP. XVIII*

capire *21*

1 certe ragioni che non ho potuto ben **capire** : spiegatemi voi meglio perché - *CAP. II*
2 la sfida in iscritto... - Ma quando vorrà **capire** che quel messaggiero era un - *CAP. V*
3 mani a nessuno. Quello che non posso **capire** è perché le premano tanto le - *CAP. V*
4 vece di farmi de' sogghigni, per farmi **capire** ch'è del mio parere, perché - *CAP. V*
5 altro intrigo, che per ora non si può **capire** . Domani, signore, domani se - *CAP. XI*
6 ma quando le cose vanno bene. Per **capire** questa baggianata del povero - *CAP. XIV*
7 che gli tornò, gli fece in certo modo **capire** che il più se n'era andato: a - *CAP. XV*
8 dirò tutto: da quello che ho potuto **capire** , è così irritato, così fuor - *CAP. XVIII*
9 paura: non siete una bambina, e dovete **capire** che noi non vogliamo farvi - *CAP. XX*
10 - consolatela subito; fatele subito **capire** che è libera, in mano - *CAP. XXIII*
11 ma non capivano, né potevan **capire** più in là. Al castello, non - *CAP. XXIV*
12 che voleva parlar di lui! E poi, per **capire** , sarebbe bastato osservare - *CAP. XXIV*
13 galantuomo, e che anche lui non sapeva **capire** come, in Milano, avesse - *CAP. XXV*
14 parole furon dette in maniera, da dover **capire** , ch'erano il principio d'un - *CAP. XXV*
15 non gli riusciva mai d'indovinare né di **capire** , nel vederlo, dico, passare, - *CAP. XXVI*
16 una gratitudine, con un affetto, da far **capire** a chi l'avesse osservata, - *CAP. XXVI*
17 d'importanza e di mistero, lasciando **capire** ch'era in nome d'un gran - *CAP. XXVI*
18 segreti, che non si vorrebbero lasciar **capire** a un terzo, caso mai che - *CAP. XXVII*
19 capito, e di quel che non aveva potuto **capire** . Tre o quattro volte si - *CAP. XXVII*
20 pensandoci appena appena, doveva **capire** quanto poco fosse fondata. - *CAP. XXX*
21 che ci si trova ora, non è difficile a **capire** come le sue buone - *CAP. XXXII*

capisco *11*

1 io non so quel che lei voglia dire: non **capisco** altro se non che ci - *CAP. VI*
2 non si potrà far di meno. - Spavento... **capisco** ... è inevitabile. Ma non le - *CAP. VII*
3 il cicalìo, diceva: - sicuro: adesso **capisco** : va benissimo: è chiara: e - *CAP. VIII*
4 or ora verrà da mangiare; e io che **capisco** ... nella maniera che v'ha - *CAP. XXI*
5 - non ci vuol meno di questa qui; lo **capisco** anch'io; ma perché deve - *CAP. XXIV*
6 ad alta voce, disse: - ho mancato; **capisco** che ho mancato; ma - *CAP. XXVI*
7 Renzo, tutto commosso, e tutto confuso: **capisco** che non gli avevo mai - *CAP. XXXV*
8 non gli avevo mai perdonato davvero; **capisco** che ho parlato da bestia, - *CAP. XXXV*
9 figliuolo; bisogna ch'io senta lei. - **Capisco** , - disse Renzo, e stette - *CAP. XXXVI*
10 disse: - penso che avrai anche appetito: **capisco** che da bere, per la - *CAP. XXXVII*
11 E per chi non è di quelle parti, **capisco** anch'io che qui ci - *CAP. XXXVIII*

capiscon *1*

1 stessi che scrivono i dispacci, non ne **capiscon** niente. Io posso parlare con - *CAP. V*

capita *3*

1	e non domandasse il nome di chi	**capita**	a favorirlo, sai tu, bestia,	- *CAP. XV*
2	beve il padrone co' suoi amici... quando	**capita**	qualcheduno di quelli...! e	- *CAP. XXI*
3	La mattina seguente, di buon'ora,	**capita**	Renzo che non sa	- *CAP. XXXVIII*

capitale *5*

1	di don Rodrigo; ed era come la piccola	**capitale**	del suo piccol regno.	- *CAP. V*
2	in un caso, in un bisogno, saprei far	**capitale**	dell'assistenza de' padri	- *CAP. IX*
3	- Oh povero Renzo! Ma tu hai fatto	**capitale**	di me; e io non	- *CAP. XVII*
4	la deve a me, senza vantarmi: lui il	**capitale**	, e io quella poca abilità.	- *CAP. XVII*
5	stentatamente degli avanzi e del	**capitale**	; de' padroni stessi, per	- *CAP. XXVIII*

capitali *1*

1	alla giornata, di questi tre generi	**capitali**	di malìe, con effetti	- *CAP. XXVII*

capitan *1*

1	di Sicilia, Governatore di Milano e	**Capitan**	Generale di Sua Maestà	- *CAP. I*

capitanei *1*

1	dalle forze praedicti egregii domini	**capitanei**	, sia tornato, palam vel	- *CAP. XVIII*

capitano *25*

1	de Acevedo, Conte di Fuentes,	**Capitano**	, e Governatore dello Stato	- *CAP. I*
2	arrivava nell'attitudine d'un buon	**capitano**	che, perduta, senza sua	- *CAP. VII*
3	senza aspettar gli ordini del	**capitano**	, si movono in massa, e	- *CAP. VIII*
4	o gli gridò: - signore spaccone, signor	**capitano**	, signor lascifareame? - L'è	- *CAP. XI*
5	presto: uno corre a chiedere aiuto al	**capitano**	di giustizia; gli altri	- *CAP. XII*
6	aprite! Pochi momenti dopo, arriva il	**capitano**	di giustizia, con una	- *CAP. XII*
7	a casa, a casa; fate luogo al	**capitano**	di giustizia, - grida lui e	- *CAP. XII*
8	- Ma figliuoli, - predicava di lì il	**capitano**	, - che fate qui? A casa, a	- *CAP. XII*
9	folla, che andava sempre crescendo. Al	**capitano**	, cominciava a mancargli il	- *CAP. XII*
10	di vòto s'è fatto davanti alla porta: il	**capitano**	picchia, ripicchia, urla che	- *CAP. XII*
11	finestre, scendon di corsa, aprono; il	**capitano**	entra, chiama gli	- *CAP. XII*
12	tanto di catenaccio, si riappuntella; il	**capitano**	sale di corsa, e s'affaccia a	- *CAP. XII*
13	figliuoli, venne a batter nella fronte del	**capitano**	, sulla protuberanza sinistra	- *CAP. XII*
14	la mala parata, scapparono in soffitta: il	**capitano**	, gli alabardieri, e alcuni	- *CAP. XII*
15	e questa era principalmente la parte del	**capitano**	di giustizia; il quale,	- *CAP. XV*
16	partire. - Spero che l'illustrissimo signor	**capitano**	saprà che son venuto	- *CAP. XV*
17	- Il perché lo sentirete dal signor	**capitano**	di giustizia. - Io? Io sono	- *CAP. XV*
18	- ma io non ci voglio andare dal	**capitano**	di giustizia. Non ho che	- *CAP. XV*
19	in guardia de' due birri, e correr dal	**capitano**	di giustizia, a render conto	- *CAP. XV*
20	e gli presenta un dispaccio del signor	**capitano**	di giustizia, contenente	- *CAP. XVIII*
21	ecco il fatto. Il governatore di Milano e	**capitano**	generale in Italia, don	- *CAP. XXVI*
22	ordine da Venezia, in istile pacato, al	**capitano**	di Bergamo, che	- *CAP. XXVI*
23	tal paese, si trovasse il tal soggetto. Il	**capitano**	, fatte le sue diligenze,	- *CAP. XXVI*
24	Don Gonzalo, ch'era della casa del gran	**capitano**	, e ne portava il nome,	- *CAP. XXVII*
25	della quale era stato il promotore e il	**capitano**	; e il popolo lo	- *CAP. XXVIII*

capitar *1*

1	stava sempre in sospetto di vedersene	**capitar**	qualcheduno o anche una	- *CAP. XXX*

capitare *5*

1	un segno del suo volere, facendolo	**capitare**	in un convento, in quella	- *CAP. IV*
2	in Milano, che tu dovessi proprio	**capitare**	alla mia? Fossi almeno	- *CAP. XV*
3	di questa sorte mi deve per l'appunto	**capitare**	in un momento così	- *CAP. XV*
4	destinate agli ecclesiastici che potessero	**capitare**	. L'innominato	- *CAP. XXX*
5	tre; senza contarvi voi altri: e ne può	**capitare**	ancora. E poi	- *CAP. XXXVIII*

capitarono *1*

1	fuggiaschi di paesi invasi o minacciati	**capitarono**	su al castello a	- *CAP. XXIX*

capitasse *3*

1 per tenerne lontano ogni ozioso che vi **capitasse** , e sottrarre a ogni sguardo - *CAP. XI*
2 di Milano (se, per caso, questa storia **capitasse** nelle mani di - *CAP. XXVIII*
3 e anche per poter dire a chiunque **capitasse** , che non era - *CAP. XXIX*

capitata *1*

1 la più difficile forse che gli fosse ancora **capitata** , in tant'anni di - *CAP. XIII*

capitati *1*

1 stesse all'erta, se mai coloro fossero **capitati** a Milano. Il governatore - *CAP. XXXI*

capitato *6*

1 il più serio che gli fosse ancor **capitato** . Andava un giorno per una - *CAP. IV*
2 nuovo la cenere: " e in che mani sei **capitato** ! Pezzo d'asino! se vuoi - *CAP. XIV*
3 vada fuori, in grazia d'un forestiero **capitato** qui, non so come diavolo, - *CAP. XV*
4 proprio capitare alla mia? Fossi almeno **capitato** solo; che avrei chiuso un - *CAP. XV*
5 in salvo: quell'altro poveraccio mal **capitato** è fuor del tiro, e ha - *CAP. XXIV*
6 tante ore che siam qui, non m'è mai **capitato** un cristiano che me la - *CAP. XXXIV*

capitava *1*

1 poteva rimanere indipendente da lui. **Capitava** un suo messo a intimargli - *CAP. XIX*

capite *4*

1 per finir l'affare lodevolmente. **Capite** bene che, salvando sé, - *CAP. III*
2 da una tenerezza istantanea. - Ah! lo **capite** anche voi, - riprese - *CAP. X*
3 nessuno d'intorno: - oh che storia! Non **capite** , che radunarsi tanta gente - *CAP. XXX*
4 Ma Renzo, lui non sa... - Ma non **capite** che, quando è un santo - *CAP. XXXVI*

capiti *1*

1 da qualunque precipizio, l'uomo **capiti** ad essa, e vi faccia un passo, - *CAP. X*

capito *10*

1 faccia un matrimonio, c'è penale. " Ho **capito** ", disse tra sé il dottore, che - *CAP. III*
2 sé il dottore, che in verità non aveva **capito** . " Ho capito ". E subito si - *CAP. III*
3 che in verità non aveva capito. " Ho **capito** ". E subito si fece serio, ma - *CAP. III*
4 che non finisce mai. Quand'ebbe però **capito** bene cosa il dottore volesse - *CAP. III*
5 - Ma, da quel che mi pare d'aver **capito** , - disse il padre, - non son cose - *CAP. V*
6 quello che chiamano il santo... - Ho **capito** , - disse Menico: - quello che - *CAP. VII*
7 voi volete fare il politico; ma io ho **capito** tutto, e son tanto certo - *CAP. VII*
8 Cos'è la compassione? - Non l'ho mai **capito** così bene come questa - *CAP. XXI*
9 fatte le sue diligenze, come aveva **capito** che si volevano, trasmise - *CAP. XXVI*
10 inorridiva, s'infuriava, di quel che aveva **capito** , e di quel che non aveva - *CAP. XXVII*

capitò *4*

1 e sapesse ch'egli portava qualche cosa. **Capitò** appunto mentre la donna - *CAP. III*
2 congetturali; dimodoché, quando l'oste **capitò** lì, a dir ciò che sapeva - *CAP. XV*
3 terribili parole. Un giovedì finalmente, **capitò** al monastero un uomo a - *CAP. XVIII*
4 Il giorno seguente, gli **capitò** una visita, quanto - *CAP. XXXVIII*

capitolo *5*

1 dopo, Gertrude verrà proposta in **capitolo** , per esser accettata dalle - *CAP. X*
2 e venne la licenza di tenere il **capitolo** per l'accettazione di - *CAP. X*
3 per l'accettazione di Gertrude. Il **capitolo** si tenne; concorsero, com'era - *CAP. X*
4 il giorno avanti, avevan tanta voce in **capitolo** ? e che non dovevano esser - *CAP. XV*
5 avanti nella storia, salti addirittura al **capitolo** seguente. Federigo - *CAP. XXII*

capitombolo *1*

1 un braccio, la voltata sarebbe stata un **capitombolo** ; si voltò dunque, e, - *CAP. XV*

capitorno *1*

1 notitia di fatti memorabili, se ben **capitorno** a gente *- INTRODUZIONE*

capiva *3*

1 mai nominare quel signore, come si **capiva** che voleva parlar di lui! E *- CAP. XXIV*
2 diveniva un po' piccino. Allora si **capiva** da tutti cosa fosse *- CAP. XXV*
3 subito dopo quella prima unzione, se ne **capiva** il perché; era stato un *- CAP. XXXII*

capivano *1*

1 preoccupazione straordinaria; ma non **capivano** , né potevan capire più *- CAP. XXIV*

capo *84*

1 condizione. Avevano entrambi intorno al **capo** una reticella verde, che cadeva *- CAP. I*
2 ragioni contro un potente, rimaneva col **capo** rotto, don Abbondio sapeva *- CAP. I*
3 pensieri ronzavano tumultuariamente nel **capo** basso di don Abbondio. " Se *- CAP. I*
4 non vi sarebber rimasti tanti grilli in **capo** -. E qui si fece a dipinger con *- CAP. II*
5 e la confusione, stava immobile, col **capo** basso, continuò allegramente: - *- CAP. II*
6 liberamente, senza essere squadrati da **capo** a piedi; che un artigianello *- CAP. II*
7 dirizzatura, si ravvolgevan, dietro il **capo** , in cerchi moltiplici di trecce, *- CAP. II*
8 così legate e tenute per le zampe, a **capo** all'in giù, nella mano d'un *- CAP. III*
9 niente, - rispose il dottore, scotendo il **capo** , con un sorriso, tra malizioso e *- CAP. III*
10 - eh via! Che mi venite a rompere il **capo** con queste fandonie? Fate di *- CAP. III*
11 ai sessanta che ai cinquant'anni. Il suo **capo** raso, salvo la piccola corona di *- CAP. IV*
12 il signor tale, squadrando Lodovico, a **capo** alto, col cipiglio imperioso, gli *- CAP. IV*
13 un vecchio zio, vennero pure, armati da **capo** a piedi, con grande *- CAP. IV*
14 sollevò. Fra Cristoforo, in piedi, ma col **capo** chino, rispose: - io posso *- CAP. IV*
15 con un gran ciuffo arrovesciato sul **capo** , e chiuso in una reticella; vecchi *- CAP. V*
16 quello stesso don Rodrigo, ch'era lì in **capo** di tavola, in casa sua, nel suo *- CAP. V*
17 facevano altro che mangiare, chinare il **capo** , sorridere e approvare ogni *- CAP. V*
18 è venuta al mondo col cappuccio in **capo** , e che il mondo l'ha conosciuto. *- CAP. V*
19 fuor che il dottore, il quale, col **capo** alzato, con gli occhi fissi, con *- CAP. V*
20 dagli artigli del gentiluomo, abbassò il **capo** , e rimase immobile, come, al *- CAP. VI*
21 entrati; il padre Cristoforo chinò il **capo** , e se n'andò, lasciando don *- CAP. VI*
22 queste parole, il frate mise la mano sul **capo** bianco del servitore, che, *- CAP. VI*
23 benché la poveretta se ne pentì poi, in **capo** a tre giorni. Agnese diceva il *- CAP. VI*
24 veder più que' versacci, e que' cenni col **capo** , che mi fa il signor curato, *- CAP. VI*
25 - Poh...! - rispose Tonio, piegando il **capo** sulla spalla destra, e alzando *- CAP. VI*
26 simili. Lucia tentennava mollemente il **capo** ; ma i due infervorati le *- CAP. VI*
27 per tutti. Le donne abbassarono il **capo** ; ma nell'animo di Renzo, l'ira *- CAP. VII*
28 con una manata, fieramente sul **capo** : segno di marina torbida. Si *- CAP. VII*
29 non era niente meno che il **capo** de' bravi, quello a cui *- CAP. VII*
30 in quel momento, squadrò Renzo da **capo** a piedi; poi diede d'occhio al *- CAP. VII*
31 dell'uscio, che rispose con un cenno del **capo** . Renzo insospettito e incerto *- CAP. VII*
32 che burrasca gli si addensasse sul **capo** ! Bisogna sapere che don *- CAP. VIII*
33 ravvolto in una vecchia zimarra, con in **capo** una vecchia papalina, che gli *- CAP. VIII*
34 tutt'e tre posero una mano, chi sul **capo** , chi sulle spalle del ragazzo, *- CAP. VIII*
35 illustrissima, - disse il guardiano, a **capo** basso, e con la mano al petto: *- CAP. IX*
36 dandole d'occhio e tentennando il **capo** , che quello era il momento di *- CAP. IX*
37 nessuno le poteva mettere il velo in **capo** senza il suo consenso, che *- CAP. IX*
38 che potesse condurre ad appagarlo. In **capo** a quattro o cinque lunghi *- CAP. IX*
39 colei! Domani, domani, le laverò il **capo** come va. Lasciate fare a me, *- CAP. X*
40 teneva con tutt'e due le mani sul **capo** una paniera colma di pani; ma, *- CAP. XI*
41 - diceva un vicino. - Sì; ma il **capo** è lui, - replicava il primo. Il *- CAP. XII*
42 dormire. Ma Renzo tornava sempre da **capo** col nome e cognome, e con *- CAP. XV*
43 no, no, - disse Renzo, tentennando il **capo** : - questa non mi va: voglio la *- CAP. XV*
44 è lecita. Renzo, tentennando il **capo** , stringendo le labbra, e *- CAP. XVI*
45 all'archetto d'una finestra, prese da **capo** d'un letto due candele *- CAP. XVI*
46 chiamato il pescatore, e accennando col **capo** quella macchia biancastra *- CAP. XVII*
47 tutto il signore zio, che alla fine è il **capo** e la colonna della casa... - *- CAP. XVIII*
48 trovarne il fondo, o non se ne viene a **capo** , o vengon fuori cent'altri *- CAP. XIX*

49 in forma di tegoli. Colui che pareva il **capo** s'alzò, s'affacciò all'uscio, e, - *CAP. XX*
50 allo sportello; e al Nibbio, che mise il **capo** fuori, riferì sottovoce gli - *CAP. XXI*
51 da una specie di letargo. Si sentì da **capo** rimescolare il sangue, - *CAP. XXI*
52 gli passava così lenta, così pesante sul **capo** . Si schierava nella fantasia - *CAP. XXI*
53 fuori della schiera comune, sempre **capo** . Stavano adunque sbalorditi, - *CAP. XXIV*
54 dottrine? Don Abbondio stava a **capo** basso: il suo spirito si - *CAP. XXV*
55 allora, a venir con voi altri, anche in **capo** al mondo; e son sempre - *CAP. XXVI*
56 poverino! - Come? come? Lucia, col **capo** basso, col petto ansante, - *CAP. XXVI*
57 Renzo? - disse Agnese, tentennando il **capo** . ` - Ah! - esclamò Lucia, - *CAP. XXVI*
58 in linea di successione, Carlo Gonzaga, **capo** d'un ramo cadetto - *CAP. XXVII*
59 di que' meschini, per posarci il **capo** la notte. Ogni tanto, ci si - *CAP. XXVIII*
60 di bravi, andavano ora quasi soli, a **capo** basso, con visi che - *CAP. XXVIII*
61 sotto il braccio, col cappello in **capo** , e col suo bordone in - *CAP. XXIX*
62 vedere una schiera d'uomini armati da **capo** a piedi, e schierati come una - *CAP. XXX*
63 i guasti più grossi, e guardando poi, **capo** per capo, la biancheria - *CAP. XXX*
64 più grossi, e guardando poi, capo per **capo** , la biancheria regalata, e - *CAP. XXX*
65 intorno gente, gridando esser lui il **capo** di coloro che volevano per - *CAP. XXXI*
66 i decurioni, non sapendo dove battere il **capo** , pensaron di rivolgersi ai - *CAP. XXXI*
67 il padre Michele s'impegnò a dargli, in **capo** a quattro giorni, sgombra - *CAP. XXXII*
68 giorni, sgombra la città di cadaveri; in **capo** a otto, aperte fosse - *CAP. XXXII*
69 dopo, con tuo comodo; se tornano col **capo** rotto, non sarà meglio - *CAP. XXXIII*
70 d'amici, di parenti, stava addolorato, col **capo** basso, esclamando ogni - *CAP. XXXIII*
71 un poverino, per portarlo via. Era il **capo** de' gabellieri, a cui, poco - *CAP. XXXIV*
72 ritto vicino a un uscio socchiuso, col **capo** chinato, e l'orecchio allo - *CAP. XXXIV*
73 dell'itinerario, per non esser da **capo** a dover domandare a ogni - *CAP. XXXIV*
74 con una certa inanimata gravezza, e il **capo** posava sull'omero della - *CAP. XXXIV*
75 o nel suo scellerato palazzo, o in **capo** al mondo, o a casa del - *CAP. XXXV*
76 risposta, tutt'a un tratto abbassò il **capo** , e, con voce cupa e lenta, - *CAP. XXXV*
77 replicatamente e in fretta un cenno col **capo** , come per dire che aveva - *CAP. XXXVI*
78 levarsi il campanello, e stando così col **capo** appoggiato alla parete di - *CAP. XXXVI*
79 non voglio tornare! Tornerei se fosse in **capo** al mondo, tornerei -. E - *CAP. XXXVI*
80 addosso; s'asciugò, si rivestì da **capo** a piedi. L'amico tornò, e - *CAP. XXXVII*
81 È vero che mi son mutato tutto da **capo** a piedi; ma l'è una - *CAP. XXXVII*
82 disse: - le è poi passato quel dolor di **capo** , per cui mi diceva di - *CAP. XXXVIII*
83 - lei ha ancora un po' di quel mal di **capo** . Ma senta, senta -. E - *CAP. XXXVIII*
84 campo, sott'altra forma: s'era sempre da **capo** ; quando entra Renzo, - *CAP. XXXVIII*

capocchie *1*

1 che stian lassù a far nulla, come tante **capocchie** di spilli ficcati in un - *CAP. XXXVII*

capocomici *1*

1 i poeti chiamavan volgo profano, e i **capocomici** , rispettabile pubblico; - *CAP. XXXI*

capolini *1*

1 pannocchiette, ciocche, mazzetti, **capolini** bianchi, rossi, gialli, - *CAP. XXXIII*

capolino *3*

1 va alla finestra, apre un poco, fa **capolino** ; son loro. " E la bussola? - *CAP. XI*
2 un poco una finestra; una donna fa **capolino** , guardando chi era, - *CAP. XXXIV*
3 il piede, da capanna a capanna, facendo **capolino** in ognuna, e osservando - *CAP. XXXV*

caporalaccio *2*

1 al castello; e rispostogli da quel **caporalaccio** , che credeva di sì, - *CAP. XX*
2 scudi d'oro, e li mise in mano al **caporalaccio** , assegnandone metà a - *CAP. XX*

capovolti *1*

1 uno, allo sguardo, e che l'acqua riflette **capovolti** , co' paesetti posti sulle rive; - *CAP. I*

cappa *16*

1 vorrei far vedere, con la spada e con la **cappa** , che il mentitore sei tu. - E un - *CAP. IV*

2 stringendo con la destra il bavero della **cappa** sul petto. C'è talvolta, nel - *CAP. IV*
3 il nostro dottor Azzecca-garbugli, in **cappa** nera, e col naso più rubicondo - *CAP. V*
4 per la passeggiata: subito. La spada, la **cappa** , il cappello: subito. Il - *CAP. VII*
5 ricca spada, che il padrone si cinse; la **cappa** , che si buttò sulle spalle; il - *CAP. VII*
6 a sedere sur una piccola panca, sotto la **cappa** del cammino, occupato, in - *CAP. XIV*
7 il fiasco; e ritornò a sedere sotto la **cappa** del cammino. " Altro che - *CAP. XIV*
8 l'occhio intorno alla tavola, o sotto la **cappa** del cammino; talvolta - *CAP. XIV*
9 staccò da un cavicchio il cappello e la **cappa** , prese un randello da un - *CAP. XV*
10 Tramaglino? - disse l'uomo dalla **cappa** nera, quel notaio medesimo - *CAP. XV*
11 ma c'era de' guai, per amor della **cappa** nera. Il pover'uomo, pallido - *CAP. XV*
12 i monsignori del duomo venissero in **cappa** magna a dir delle fandonie? - *CAP. XVI*
13 volle mettersi a sedere; e prima, con la **cappa** , spolverò la panca. - - *CAP. XXXII*
14 gli uomini più qualificati, senza **cappa** né mantello, parte allora - *CAP. XXXIV*
15 involtato in un lenzolo, con una **cappa** signorile indosso, a guisa - *CAP. XXXV*
16 respiro affannoso; la destra, fuor della **cappa** , lo premeva vicino al - *CAP. XXXV*

cappe *2*

1 era un girare, un rimescolarsi di gran **cappe** , d'alte penne, di durlindane - *CAP. IV*
2 fuor dell'ordinario, un giorno in cui le **cappe** s'inchinavano ai farsetti. Fece - *CAP. XI*

cappella *8*

1 porta dove s'era fermato, fino alla **cappella** del mezzo, e di là - *CAP. XXXV*
2 sinistra nell'aria torbida la cupola della **cappella** , che torreggiava sopra - *CAP. XXXV*
3 dond'era venuto; l'altro s'avviò alla **cappella** , che non era lontana - *CAP. XXXV*
4 della campana aveva troncata. La **cappella** ottangolare che sorge, - *CAP. XXXVI*
5 padre Felice comparire nel portico della **cappella** , e affacciarsi sull'arco - *CAP. XXXVI*
6 la processione. Quando fu appiè della **cappella** , andò a inginocchiarsi - *CAP. XXXVI*
7 alquanto più rincorato; girò intorno alla **cappella** ; si trovò nell'altra - *CAP. XXXVI*
8 e gli archi de' portici, la cupola della **cappella** , i bassi comignoli delle - *CAP. XXXVI*

cappellaccio *2*

1 Subito, questo si mise in testa un **cappellaccio** , sulle spalle un - *CAP. VIII*
2 stanza terrena il suo bordone, posò il **cappellaccio** e il sanrocchino, e, - *CAP. XI*

cappellano *17*

1 e data un'occhiata intorno, chiamò il **cappellano** crocifero, che in un - *CAP. XXII*
2 tutti i ritagli di tempo; quando entrò il **cappellano** crocifero, con un viso - *CAP. XXIII*
3 Niente meno che il signor... - riprese il **cappellano** - e spiccando le sillabe - *CAP. XXIII*
4 venga subito! - Ma... - replicò il **cappellano** , senza moversi: - - *CAP. XXIII*
5 venirlo a trovare? - Ma... - insistette il **cappellano** : - noi non possiamo - *CAP. XXIII*
6 subito: ha già aspettato troppo. Il **cappellano** si mosse, dicendo tra - *CAP. XXIII*
7 desiderata, e fece subito cenno al **cappellano** che uscisse: il quale - *CAP. XXIII*
8 E subito entrò con ansietà il **cappellano** crocifero, e per la - *CAP. XXIII*
9 monsignore illustrissimo, - rispose il **cappellano** . - Fatelo venir subito, - *CAP. XXIII*
10 e con lui il parroco qui della chiesa. Il **cappellano** uscì, e andò nella - *CAP. XXIII*
11 lei il signor curato di ***? - riprese il **cappellano** . - Per l'appunto; ma... - *CAP. XXIII*
12 un viso tra l'attonito e il disgustato. Il **cappellano** gli fece un cenno con - *CAP. XXIII*
13 cardinale chiamò con un altro cenno il **cappellano** , al quale ordinò che - *CAP. XXIII*
14 e sellare due mule. Uscito anche il **cappellano** , si voltò a don - *CAP. XXIII*
15 eseguiti gli ordini comunicatigli dal **cappellano** ; che la lettiga e le - *CAP. XXIII*
16 teste, un pezzo della croce portata dal **cappellano** che cavalcava una - *CAP. XXV*
17 C'era ordine d'introdurle subito: il **cappellano** , che fu il primo a - *CAP. XXV*

cappelletti *3*

1 in fretta da Bergamo uno squadrone di **cappelletti** , il qual doveva - *CAP. XXIX*
2 istato di difesa, se mai lanzichenecchi o **cappelletti** volessero provarsi di - *CAP. XXIX*
3 lanzichenecchi di qua; si son veduti **cappelletti** di là. A ogni avviso, - *CAP. XXX*

cappelli *2*

1 schioppi, tromboni, zappe, rastrelli, **cappelli** di paglia, reticelle e - *CAP. V*

2	fanno ora, con un alzar di mani, di	**cappelli** , come una rete, una	*- CAP. XIII*

cappello *24*

1	mento, e la terra con la punta del suo	**cappello** , quelle poche volte che	*- CAP. I*
2	gran gala, con penne di vario colore al	**cappello** , col suo pugnale del manico	*- CAP. II*
3	tavola, con una mano nel cocuzzolo del	**cappello** , che faceva girar con	*- CAP. III*
4	subito. La spada, la cappa, il	**cappello** : subito. Il servitore partì,	*- CAP. VII*
5	la cappa, che si buttò sulle spalle; il	**cappello** a gran penne, che mise e	*- CAP. VII*
6	se le caccia sotto il braccio, come un	**cappello** di gala, e giù balzelloni	*- CAP. VIII*
7	un'immagine sul muro, si levava il	**cappello** , e si fermava un momento	*- CAP. XI*
8	a parare il grembiule, un fazzoletto, il	**cappello** , per ricever quella grazia	*- CAP. XII*
9	di rilievo; staccò da un cavicchio il	**cappello** e la cappa, prese un	*- CAP. XV*
10	si metteva il farsetto, e prendeva il	**cappello** , il notaio fece cenno a un	*- CAP. XV*
11	lui, se la mise ad armacollo; prese il	**cappello** , uscì di camera; e andò	*- CAP. XXII*
12	il seguito, e levandosi rispettosamente il	**cappello** . Arrivato al paese, trovò	*- CAP. XXII*
13	porta spalancata della chiesa, si levò il	**cappello** , e chinò quella fronte	*- CAP. XXIII*
14	Don Abbondio si levò anche lui il	**cappello** , si chinò, si	*- CAP. XXIII*
15	vada a prendere il breviario e il	**cappello** ; e andiamo. Don	*- CAP. XXIX*
16	col breviario sotto il braccio, col	**cappello** in capo, e col suo	*- CAP. XXIX*
17	don Abbondio, e insieme si levò il	**cappello** in fretta, e fece un	*- CAP. XXX*
18	quando fu poco distante, si levò il	**cappello** , da quel montanaro	*- CAP. XXXIV*
19	- gridò il giovine anche lui; rimise il	**cappello** in testa, e, avendo	*- CAP. XXXIV*
20	de' due) in mano, nel cocuzzolo del	**cappello** , per fargli il tiro, se	*- CAP. XXXIV*
21	si trovava quella scellerata porcheria nel	**cappello** . Ma lì da solo a solo,	*- CAP. XXXIV*
22	Renzo, quando gli fu vicino, si levò il	**cappello** , e gli accennò che	*- CAP. XXXIV*
23	in uno specchio, con la tesa del	**cappello** floscia e cascante, e i	*- CAP. XXXVII*
24	fiammata. Renzo intanto s'era levato il	**cappello** , e, dopo averlo	*- CAP. XXXVII*

cappone *3*

1	un calderotto, dove notava un buon	**cappone** , fece alzare il bollore al	*- CAP. XXIV*
2	senza pensieri intanto; ché presto il	**cappone** sarà a tiro, e potrete	*- CAP. XXIV*
3	la fece sedere; e staccata un'ala di quel	**cappone** , gliela mise davanti; si	*- CAP. XXIV*

capponi *3*

1	dico, ridersene. Pigliate quei quattro	**capponi** , poveretti! a cui dovevo	*- CAP. III*
2	aveva preparati; ma diede un'occhiata ai	**capponi** , e si rincorò. Entrato in	*- CAP. III*
3	dispettoso insieme e mortificato, gettò i	**capponi** sur una tavola; e fu questa	*- CAP. III*

cappuccinesca *1*

1	tornita e lustrata con una certa finitezza	**cappuccinesca** ; e proseguì: - qui	*- CAP. XXXVI*

cappuccinesco *2*

1	che vi girava intorno, secondo il rito	**cappuccinesco** , s'alzava di tempo in	*- CAP. IV*
2	e più severamente mantenute del codice	**cappuccinesco** . Intanto, nella casetta	*- CAP. VI*

cappuccini *31*

1	che non aveva mai sentito dire che i	**cappuccini** sapessero far noci.	*- CAP. III*
2	contorno; ma tale era la condizione de'	**cappuccini** , che nulla pareva per	*- CAP. III*
3	rispetto, e col più amaro disprezzo: e i	**cappuccini** , forse più d'ogni	*- CAP. III*
4	era accaduto vicino a una chiesa di	**cappuccini** , asilo, come ognun sa,	*- CAP. IV*
5	nelle mani del frate chirurgo (i	**cappuccini** ne avevano	*- CAP. IV*
6	il popolo, attirarsi il biasimo di tutti i	**cappuccini** dell'universo, per aver	*- CAP. IV*
7	convento, si spaccia per partigiano de'	**cappuccini** : e i suoi bravi non son	*- CAP. V*
8	avanti: qui non si fanno aspettare i	**cappuccini** : noi siamo amici del	*- CAP. V*
9	aveva ordine di guidarle al convento de'	**cappuccini** , e di dar loro ogn'altro	*- CAP. IX*
10	un piacere a' nostri buoni amici i padri	**cappuccini** . Ma, - continuò; - mi	*- CAP. IX*
11	far capitale dell'assistenza de' padri	**cappuccini** . Alla fine, - continuò,	*- CAP. IX*
12	volevate ch'io mi tirassi addosso tutti i	**cappuccini** d'Italia? - Non so, - disse	*- CAP. XI*
13	ricordato che ci fossero al mondo altri	**cappuccini** che quel temerario	*- CAP. XI*
14	più corta, per andare al convento de'	**cappuccini** dove sta il padre	*- CAP. XI*

15 a quella la chiesa e il convento de' **cappuccini** , con quattro grand'olmi - *CAP. XI*
16 giacché, per andare al convento de' **cappuccini** , era troppo tardi. - *CAP. XIV*
17 con la folla; arriva al convento de' **cappuccini** ; dà un'occhiata a quella - *CAP. XVI*
18 tutte le formalità, accompagnati da' **cappuccini** , e da' confratelli della - *CAP. XVI*
19 io non lo conosco; e sì che de' padri **cappuccini** ne conosco parecchi: - *CAP. XIX*
20 avuta tanta propensione per i padri **cappuccini** ...! Loro padri, per far - *CAP. XIX*
21 Però non c'è bisogno: so che i **cappuccini** son sempre accolti - *CAP. XIX*
22 la mia famiglia, per i nostri buoni padri **cappuccini** ... - Conosciamo per - *CAP. XIX*
23 subito con quel padre guardiano de' **cappuccini** che v'ha condotta qui - *CAP. XX*
24 devo fare? - Andate al convento de' **cappuccini** : - e le descrisse la strada - *CAP. XX*
25 nel borgo di porta orientale, vicino ai **cappuccini** ; appena arrivato, - *CAP. XXXI*
26 battere il capo, pensaron di rivolgersi ai **cappuccini** , e supplicarono il - *CAP. XXXI*
27 andò crescendo, v'accorsero altri **cappuccini** ; e furono in quel - *CAP. XXXI*
28 del borgo, riconosce il convento de' **cappuccini** , è vicino alla porta, - *CAP. XXXIV*
29 un portar via roba, per far luogo; vide **cappuccini** e secolari che - *CAP. XXXV*
30 la gente che s'era veduti d'intorno que' **cappuccini** non occupati d'altro - *CAP. XXXVI*
31 del padre Cristoforo a tutti i **cappuccini** che poté vedere - *CAP. XXXVII*

cappuccino *29*

1 venne avanti un laico cercatore **cappuccino** , con la sua bisaccia - *CAP. III*
2 al convento, a tutto era avvezzo un **cappuccino** . Andando per la strada, - *CAP. III*
3 nulla a sperar da lui, giacché un **cappuccino** non toccava mai moneta, - *CAP. IV*
4 o morto. Ora questo, vestendo l'abito di **cappuccino** , accomodava ogni cosa. - *CAP. IV*
5 Il fratello diede in ismanie, che il **cappuccino** lasciò svaporare, - *CAP. IV*
6 saputo prendersi una soddisfazione: e il **cappuccino** , qualunque cosa ne - *CAP. IV*
7 torto; non sarà mai vero che un **cappuccino** vada via da questa casa, - *CAP. V*
8 decidere un punto di cavalleria da un **cappuccino** ; mentre il podestà, più - *CAP. V*
9 di quel colloquio; ma congedare un **cappuccino** , senza avergli dato - *CAP. V*
10 Accanto a lui, stava un altro **cappuccino** ; ed era il laico - *CAP. VIII*
11 non conoscere qual fosse il potere d'un **cappuccino** tenuto in concetto di - *CAP. VIII*
12 signora, che, alla presenza d'un provetto **cappuccino** , aveva studiati gli atti e - *CAP. IX*
13 di prendersi soddisfazione anche d'un **cappuccino** ? Bisogna saper - *CAP. XI*
14 e si rallegrò d'esser diretto a un **cappuccino** , che gli troverebbe - *CAP. XI*
15 ma voglio confessarmi da un padre **cappuccino** , per modo di dire, e - *CAP. XIV*
16 come abbiam detto al lettore, il **cappuccino** aveva sperato d'averle - *CAP. XVIII*
17 vediamo. - C'è da quelle parti un frate **cappuccino** che l'ha con Rodrigo - *CAP. XVIII*
18 crederlo: è giovine, e finalmente non è **cappuccino** ; ma queste son - *CAP. XVIII*
19 lo tirò sul cardinal Barberini, ch'era **cappuccino** , e fratello del papa - *CAP. XIX*
20 Una sera, arriva a Pescarenico un **cappuccino** di Milano, con un plico - *CAP. XIX*
21 aveva messo. Arrivò in quel punto un **cappuccino** con la barba - *CAP. XXXV*
22 e perdersi subito tra le baracche un **cappuccino** , un cappuccino che, - *CAP. XXXV*
23 tra le baracche un cappuccino, un **cappuccino** che, anche così da - *CAP. XXXV*
24 qualche momento, comparve un giovine **cappuccino** , al quale disse: - - *CAP. XXXV*
25 - riprese, con voce non meno severa, il **cappuccino** . - Ardiresti tu di - *CAP. XXXV*
26 al quale non veniva più che un altro **cappuccino** , con un aspetto - *CAP. XXXVI*
27 ai pensieri d'una volta, seguì a dirle il **cappuccino** : - chiedete di - *CAP. XXXVI*
28 pareva sempre più vicino a risolversi. Il **cappuccino** esibì di nuovo al - *CAP. XXXVI*
29 smaltire altro che la poca minestra del **cappuccino** . Guardò se - *CAP. XXXVII*

cappuccio *3*

1 il lembo dell'abito, il cordone, il **cappuccio** ; e si trovò nella strada, - *CAP. IV*
2 che lei non è venuta al mondo col **cappuccio** in capo, e che il mondo - *CAP. V*
3 frate, alzando le spalle, e ritirando nel **cappuccio** la testa rasa. - Dov'è - *CAP. XVIII*

capra *2*

1 lo prendeva, e lo portava vicino a una **capra** che pascolava a un - *CAP. XXXV*
2 a prendere un poverino, che una **capra** tutt'intenta a allattarne un - *CAP. XXXV*

capre *1*

1 di tutto attraeva e fermava lo sguardo, **capre** mescolate con quelle, e - *CAP. XXXV*

capricci *5*

1 in campo i soliti dispetti e i soliti **capricci** , tornarono a farsi sentire - *CAP. X*
2 suo Monza e le taglie e le donne e i **capricci** de' padroni; e camminava - *CAP. XI*
3 uno non può alle volte regolare i suoi **capricci** ; il punto è di soddisfarli; - *CAP. XVIII*
4 voleri iniqui, di soddisfazioni atroci, di **capricci** superbi. Ma gli usi così - *CAP. XIX*
5 troppo condiscendente agli stolti **capricci** d'un superbo; e che - *CAP. XXII*

capriccio *4*

1 umile, poteva parer disprezzo, o almeno **capriccio** e leziosaggine. Fece dunque - *CAP. X*
2 qualche disgusto? qualche... mi scusi... **capriccio** ? Alle volte, una cagione - *CAP. X*
3 misto di puntiglio, di rabbia e d'infame **capriccio** , di cui la sua passione - *CAP. XVIII*
4 perché non mi ci son messo io di mio **capriccio** ". Infatti, sul volto - *CAP. XXIII*

capricciose *1*

1 le loro soverchierie passeggiere e **capricciose** , corrispondendo con - *CAP. I*

cara *5*

1 le ciarle de' villani, per quanto aveva **cara** la speranza di morir di - *CAP. VIII*
2 naturale che s'interessasse per quella **cara** Gertrude, niente meno de' suoi - *CAP. X*
3 padre Felice. Così svanì affatto quella **cara** speranza; e, andandosene, - *CAP. XXXVI*
4 conto di tenerla sempre con me, questa **cara** Lucia. Ma la terrò - *CAP. XXXVI*
5 trovata sana e salva una persona tanto **cara** . Stette il rimanente di - *CAP. XXXVII*

carabina *6*

1 pugnale; e staccata pur dalla parete una **carabina** famosa quasi al par di - *CAP. XXII*
2 dove aveva lasciata Lucia. Posò fuori la **carabina** in un cantuccio vicino - *CAP. XXII*
3 costei? " Il signore uscì, riprese la sua **carabina** , mandò Marta a far - *CAP. XXII*
4 altri preti eran congregati. Si levò la **carabina** , e l'appoggiò in un - *CAP. XXII*
5 per la canna, con una mano, la sua **carabina** , poi per la cigna con - *CAP. XXIII*
6 solo aveva portate; quella sua famosa **carabina** , moschetti, spade, - *CAP. XXIX*

caramente *1*

1 don Rodrigo nostro padrone la riverisce **caramente** . Questo nome fu, nella - *CAP. I*

carattere *9*

1 goffaggine ambiziosa, ch'è il proprio **carattere** degli scritti di - *INTRODUZIONE*
2 e, senza scompor la bellezza, le dà un **carattere** particolare. La piccola - *CAP. II*
3 del predicare, dava a quel linguaggio un **carattere** singolare. Tutto il suo - *CAP. IV*
4 passati per la mente. Ho parlato del **carattere** , e non di spalle, io. Parlo - *CAP. V*
5 riputazione o sembianza di birboni. Che **carattere** singolare! eh? La cena - *CAP. VII*
6 fra Cristoforo! - disse, riconoscendo il **carattere** . Il tono della voce e i - *CAP. IX*
7 era quel che ora si direbbe un uomo di **carattere** , rispondeva che i fornai - *CAP. XII*
8 di raccogliere i tratti notabili del suo **carattere** , ne risulterebbe - *CAP. XXII*
9 generale, senza disegno ne' particolari: **carattere** , del resto, de' più - *CAP. XXXI*

caratteri *1*

1 potranno darne una bastante de' suoi **caratteri** principali, degli sforzi fatti - *CAP. I*

caratteristiche *1*

1 rado scompagnati dalle circostanze più **caratteristiche** , senza distinzion di - *CAP. XXXI*

carbone *1*

1 peste; altri segnati d'una croce fatta col **carbone** , per indizio ai monatti, - *CAP. XXXIV*

carboni *3*

1 accanto a un mucchio di cenere e di **carboni** spenti, e riconosce gli - *CAP. XVI*
2 a don Abbondio. Il resto era cenere e **carboni** ; e con que' carboni stessi, - *CAP. XXX*
3 resto era cenere e carboni; e con que' **carboni** stessi, i guastatori, per - *CAP. XXX*

carcere *1*

1 momento d'andare a levar di pene e di **carcere** la sua Lucia: sua ora in - *CAP. XXIII*

carceri *3*

1 maestro di condurlo caldo caldo alle **carceri** , come alla locanda più sicura - *CAP. XV*
2 soggetto, lo faccia condurre nelle **carceri** , e lo ritenga lì, sotto - *CAP. XVIII*
3 spinti, a furia di percosse, alle **carceri** . Per buona sorte, il - *CAP. XXXII*

carceriera *3*

1 per quanto tempo, alla vita noiosa di **carceriera** , e divenuta per sempre - *CAP. IX*
2 e irritato dalle maniere della **carceriera** , la quale (spesso, a dire il - *CAP. IX*
3 punto ciò che aveva patito dalla sua **carceriera** ; e, vedendo il padre così - *CAP. X*

cardano *4*

1 lunghe, sosteneva la domificazione del **Cardano** contro un altro dotto - *CAP. XXVII*
2 a qualche altr'opera antiperipatetica del **Cardano** , in grazia del suo - *CAP. XXVII*
3 lapidum, animalium, plantarum, del **Cardano** , al Trattato dell'erbe, - *CAP. XXVII*
4 d'unti, di polveri: il Cesalpino, il **Cardano** , il Grevino, il Salio, il - *CAP. XXXII*

cardi *1*

1 sparse e come stellate di vivi fiori gialli: **cardi** , ispidi ne' rami, nelle - *CAP. XXXIII*

cardinal *17*

1 corte, di dignità in dignità, lo tirò sul **cardinal** Barberini, ch'era - *CAP. XIX*
2 Francesco Rivola, nella vita del **cardinal** Federigo Borromeo, - *CAP. XIX*
3 venne a riferire che, il giorno avanti, il **cardinal** Federigo Borromeo, - *CAP. XXII*
4 pubertà e la giovinezza. Che, vivente il **cardinal** Carlo, maggior di lui di - *CAP. XXII*
5 Il **cardinal** Federigo, intanto che - *CAP. XXIII*
6 che facesse invano una tal ricerca: il **cardinal** Federigo, che non aveva - *CAP. XXVI*
7 come è noto, di magnifiche lodi; che il **cardinal** Borghese e il vicerè di - *CAP. XXVII*
8 re di Francia, per suggerimento del **cardinal** di Richelieu, nominò - *CAP. XXVII*
9 erano accadute in questo frattempo. Il **cardinal** di Richelieu, presa, - *CAP. XXVIII*
10 che si verrebbe alla forza. In marzo, il **cardinal** di Richelieu era poi - *CAP. XXVIII*
11 ch'eran cose risolute prima. Il **cardinal** di Richelieu aveva in - *CAP. XXVIII*
12 Probabilmente anche la parte che il **cardinal** Federigo aveva avuta - *CAP. XXIX*
13 del Ripamonti, ne venne piuttosto al **cardinal** Federigo. Riguardavan - *CAP. XXIX*
14 in ogni magistrato. Trovo che il **cardinal** Federigo, appena si - *CAP. XXXI*
15 nella sua partenza, chi un ritrovato del **cardinal** di Richelieu, per - *CAP. XXXI*
16 arcivescovo di Magonza scrisse al **cardinal** Federigo, per - *CAP. XXXII*
17 scrittori hanno affermato che il **cardinal** Federigo dubitasse del - *CAP. XXXII*

cardinale *95*

1 d'una schioppettata? Informar di tutto il **cardinale** arcivescovo, e invocar la sua - *CAP. V*
2 più prossimo. Luigi XIII, ossia il **cardinale** di Richelieu, sosteneva quel - *CAP. V*
3 Nivers non ce le metterà; e il signor **cardinale** di Riciliù farà un buco - *CAP. V*
4 Mi fa pur ridere quel caro signor **cardinale** , a voler cozzare con un - *CAP. V*
5 fili tesi per tutto. Quel pover'uomo del **cardinale** di Riciliù tenta di qua, fiuta - *CAP. V*
6 cabale ordite da' navarrini, da quel **cardinale** là di Francia, sapete chi - *CAP. XVI*
7 ci fosse dal castello al paese dov'era il **cardinale** ; ma dai fatti che siam - *CAP. XXII*
8 a uno, e gli domandò dove fosse il **cardinale** . - In casa del curato, - - *CAP. XXII*
9 di quelli, gli domandò dove fosse il **cardinale** ; e che voleva parlargli. - *CAP. XXII*
10 nella stanza vicina, dove si trovava il **cardinale** . A questo punto della - *CAP. XXII*
11 la parentela e gl'impegni di più d'un **cardinale** potente, il credito della - *CAP. XXII*
12 illustrissimo! - Chi è? - domandò il **cardinale** . - Niente meno che il - *CAP. XXIII*
13 vossignoria illustrissima. - Lui! - disse il **cardinale** , con un viso animato, - *CAP. XXIII*
14 - E che hanno fatto? - interruppe il **cardinale** . - Dico che costui è un - *CAP. XXIII*
15 parole e da quel fare, e contento che il **cardinale** avesse rotto il ghiaccio, - *CAP. XXIII*
16 vuol farvi suo, - rispose pacatamente il **cardinale** . - Dio! Dio! Dio! Se lo - *CAP. XXIII*
17 le novantanove pecorelle, - rispose il **cardinale** : - sono in sicuro sul - *CAP. XXIII*
18 di carità, abbracciò anche lui il **cardinale** , e abbandonò - *CAP. XXIII*

19 - Non è lontano di qui, - disse il **cardinale** : - lodato sia Dio; e - *CAP. XXIII*
20 e quegli occhi rossi di pianto, guardò il **cardinale** ; e sotto - *CAP. XXIII*
21 estatico con la bocca aperta, se il **cardinale** non l'avesse subito - *CAP. XXIII*
22 uscio, l'aprì, e gl'introdusse. Il **cardinale** lasciò andar la mano - *CAP. XXIII*
23 aveva la persona a proposito, e uscì. Il **cardinale** chiamò con un altro - *CAP. XXIII*
24 parcere subjectis. Gli domandò poi il **cardinale** , che parenti avesse - *CAP. XXIII*
25 v'ho già pregato d'altro, - rispose il **cardinale** . - Dicevo, - replicò - *CAP. XXIII*
26 molto più necessario altrove, - rispose il **cardinale** . E avrebbe voluto dire: - *CAP. XXIII*
27 a quel terzo. Parve però strano al **cardinale** che don Abbondio non - *CAP. XXIII*
28 suo: oh se fossi a casa mia! Al **cardinale** , che s'era mosso per - *CAP. XXIII*
29 dall'altra parte l'aiutante di camera del **cardinale** , e gli s'accostò, per - *CAP. XXIII*
30 donna che il curato avrebbe condotta. Il **cardinale** gli disse che, appena - *CAP. XXIII*
31 ricevere da lui l'altra commissione del **cardinale** . Don Abbondio se ne - *CAP. XXIII*
32 il quale, essendo al servizio del **cardinale** , doveva essere - *CAP. XXIII*
33 comitive, che accorrevano per vedere il **cardinale** ; ed era un ristoro per - *CAP. XXIII*
34 al nostro paese, per parlare al signor **cardinale** arcivescovo (che - *CAP. XXIV*
35 e vuol mutar vita; e ha detto al **cardinale** che aveva fatta rubare - *CAP. XXIV*
36 buona donna: - basta; dunque il signor **cardinale** ha pensato che, - *CAP. XXIV*
37 ufizi generali), ha pensato il signor **cardinale** di mandarlo anche lui - *CAP. XXIV*
38 L'innominato stette a aspettare che il **cardinale** tornasse di chiesa. La - *CAP. XXIV*
39 il concorso, e soprattutto la predica del **cardinale** avevano, come si dice, - *CAP. XXIV*
40 tornava più spesso, era la predica del **cardinale** . - A vederlo lì davanti - *CAP. XXIV*
41 del paese, e disse d'esser mandato dal **cardinale** a informarsi di Lucia, - *CAP. XXIV*
42 una novità inaspettata: la comparsa del **cardinale** arcivescovo. Questo, - *CAP. XXIV*
43 su quella stessa mula della mattina; e il **cardinale** , fatto chiamare il - *CAP. XXIV*
44 uomo del resto), non intendendo che il **cardinale** voleva con quella visita - *CAP. XXIV*
45 dove rimasero con gran rispetto. Il **cardinale** , salutatili cortesemente, - *CAP. XXIV*
46 pure tutto quel che pensate, - disse il **cardinale** : - parlate liberamente. - - *CAP. XXIV*
47 sarebbe andata così. Ma facendole il **cardinale** nuove istanze perché si - *CAP. XXIV*
48 conto di questo fatto, - disse il **cardinale** . - No, signore, no, - *CAP. XXIV*
49 parlare di questo giovine, - disse il **cardinale** : - ma come mai uno - *CAP. XXIV*
50 birboni. È vero pur troppo, - disse il **cardinale** : - m'informerò di lui - *CAP. XXIV*
51 parole: ma il momento stringeva; il **cardinale** accennava già d'avere - *CAP. XXIV*
52 senno di poi ne son piene le fosse. Il **cardinale** partì, dicendo: - la - *CAP. XXIV*
53 - Avrà probabilmente, - disse il **cardinale** , - crediti con gente che - *CAP. XXIV*
54 fu l'essersi saputo per certo, che il **cardinale** veniva da quelle parti. Il - *CAP. XXV*
55 gran figura, e avesse in pubblico dal **cardinale** le più distinte - *CAP. XXV*
56 a far le sue vendette. Intanto, il **cardinale** veniva visitando, a una - *CAP. XXV*
57 ch'era l'ora in cui s'aspettava il **cardinale** , quelli ch'eran rimasti in - *CAP. XXV*
58 Quand'ecco si vede spuntare il **cardinale** , o per dir meglio, la - *CAP. XXV*
59 era vota; e stette lì ad aspettare. Il **cardinale** veniva avanti, dando - *CAP. XXV*
60 - In quanto alla giovine, - riprese il **cardinale** , - pare anche a voi che - *CAP. XXV*
61 - Il Signore è sempre vicino, - disse il **cardinale** : - del resto, penserò io - *CAP. XXV*
62 uscì di lì tutto contento che il **cardinale** gli avesse parlato de' - *CAP. XXV*
63 corte, donna Prassede, sentendo che il **cardinale** s'era incaricato di - *CAP. XXV*
64 Questo fu due o tre giorni prima che il **cardinale** mandasse la lettiga per - *CAP. XXV*
65 alla casa parrocchiale, dove si trovava il **cardinale** . C'era ordine - *CAP. XXV*
66 il poco ordine che regnava intorno al **cardinale** , su quel particolare: - - *CAP. XXV*
67 e messer no. Stava in quel momento il **cardinale** discorrendo con don - *CAP. XXV*
68 di seno la lettera, e la presentò al **cardinale** , dicendo: - è della - *CAP. XXV*
69 cosa per il desinare, fu chiamato dal **cardinale** . Andò subito dal - *CAP. XXV*
70 sa dove sia. - Domando, - riprese il **cardinale** , - se è vero che, prima - *CAP. XXV*
71 saperne di più. - Ma! - disse il **cardinale** , con voce e con aria - *CAP. XXV*
72 avete avuto altro motivo? - domandò il **cardinale** , quando don Abbondio - *CAP. XXV*
73 che il discorso finisse lì; ma vedeva il **cardinale** , a ogni pausa, restare - *CAP. XXV*
74 - Voi non rispondete? - riprese il **cardinale** . - Ah, se aveste fatto, - *CAP. XXVI*
75 dava segno d'aver nulla da dire; onde il **cardinale** riprese: - se è vero, - *CAP. XXVI*
76 pensiero, che, alla fin delle fini, il **cardinale** non adoprava né - *CAP. XXVI*
77 - Ma voi, - proseguì e concluse il **cardinale** , - non avete visto, non - *CAP. XXVI*
78 abbastanza commosso, perché il **cardinale** dovesse accorgersi che - *CAP. XXVI*
79 a prender Lucia, e a complimentare il **cardinale** , il quale gliela lodò, e - *CAP. XXVI*

80 e a ricevere un più doloroso addio. Il **cardinale** era anche lui sulle - *CAP. XXVI*
81 una delle fortune più desiderate. Il **cardinale** fece subito chiamare - *CAP. XXVI*
82 gli venne fatta per commission del **cardinale** , senza nominarlo, e con - *CAP. XXVI*
83 Aveva anche lui amici d'importanza: il **cardinale** di Richelieu, i signori - *CAP. XXVII*
84 per carità, e come raccomandati dal **cardinale** ; in altre, dove alla - *CAP. XXVIII*
85 morir di fame, veniva, per la carità del **cardinale** , prolungata la vita, - *CAP. XXVIII*
86 quella risoluzione; che il re e il **cardinale** , dando retta alla sua - *CAP. XXVIII*
87 poi a parlar con Agnese della visita del **cardinale** . - Grand'uomo! - - *CAP. XXIX*
88 osservare una stampa rappresentante il **cardinale** , che teneva attaccata a - *CAP. XXIX*
89 esaminar da vicino e con comodo il **cardinale** in persona, in quella - *CAP. XXIX*
90 ne avevan presa un'altra: di chiedere al **cardinale** arcivescovo, che si - *CAP. XXXII*
91 Rodrigo da una parte, co' suoi bravi, il **cardinale** dall'altra, co' suoi - *CAP. XXXVII*
92 fatti, era stata, per ordine del **cardinale** , trasportata in un - *CAP. XXXVII*
93 - rispose don Abbondio, - è il nostro **cardinale** arcivescovo, che Dio - *CAP. XXXVIII*
94 - disse, - a portarle i saluti del **cardinale** arcivescovo. - Oh - *CAP. XXXVIII*
95 lui la conversazione, parlando del **cardinale** e dell'altre cose, con - *CAP. XXXVIII*

cardinali *3*

1 fin dal mese di giugno, che ai **cardinali** si dia questo titolo. - *CAP. XXXVIII*
2 dell'illustrissimo, a esser trattati come i **cardinali** , un giorno volessero - *CAP. XXXVIII*
3 allora, troverà qualche altra cosa per i **cardinali** . Orsù, ritorniamo alle - *CAP. XXXVIII*

care *5*

1 Chi, staccato a un tempo dalle più **care** abitudini, e disturbato nelle - *CAP. VIII*
2 più care abitudini, e disturbato nelle più **care** speranze, lascia que' monti, - *CAP. VIII*
3 ce n'è per tutto. Vengono quelle due **care** donne: si mette su casa. Che - *CAP. XVII*
4 e non eran quelle che le fossero men **care** . Le accadeva quindi, o di - *CAP. XXV*
5 veniva a mischiarsi con tutte l'immagini **care** o terribili che la speranza - *CAP. XXXVI*

carestia *17*

1 già si cominciasse a provare una vera **carestia** , pure il nostro giovine, che, - *CAP. II*
2 vincono le cene d'Eliogabalo; e che la **carestia** è bandita e confinata in - *CAP. V*
3 voce, i commensali: ma quella parola, **carestia** , che il dottore aveva buttata - *CAP. V*
4 tristo soggetto; e tutti parlarono della **carestia** . Qui andavan tutti d'accordo, - *CAP. V*
5 Parlavan tutti insieme. - Non c'è **carestia** , - diceva uno: - sono - *CAP. V*
6 Dio. Ci davan poi ad intendere che la **carestia** è per tutto. Ecco come - *CAP. XI*
7 Moiano gli affamatori! Moia la **carestia** ! Crepi la Provvisione! Crepi - *CAP. XII*
8 a' casi suoi, tutto gli si spianava. La **carestia** doveva poi finire: tutti gli - *CAP. XVII*
9 gli operai sa tenerli di conto, perché la **carestia** passa, e il negozio dura. - *CAP. XVII*
10 ai poveri; e a proposito di questa stessa **carestia** di cui ha già parlato la - *CAP. XXII*
11 proprio vedere che, benché ci sia la **carestia** , bisogna ringraziare il - *CAP. XXIV*
12 immaginato (come sempre in tempo di **carestia** rinasce uno studio di - *CAP. XXVIII*
13 che, nell'angustie e ne' patimenti della **carestia** , essa lo desideri, - *CAP. XXVIII*
14 quando, dico, la cagion vera della **carestia** , o per dir meglio, la - *CAP. XXVIII*
15 vera della carestia, o per dir meglio, la **carestia** stessa operava senza - *CAP. XXVIII*
16 Con la messe finalmente cessò la **carestia** : la mortalità, - *CAP. XXVIII*
17 le carrozze, gridando: - la va via la **carestia** , va via il sangue de' - *CAP. XXVIII*

carestie *1*

1 sia (come par che avvenga nelle **carestie** anche men gravi e - *CAP. XXVIII*

carezze *9*

1 spalle di mascalzone, e ti salva dalle **carezze** che si fanno a' tuoi pari, per - *CAP. VI*
2 all'altre per esemplare; chicche e **carezze** senza fine, e condite con - *CAP. IX*
3 innocentina, e si sfogava col farle **carezze** tenere e malinconiche: ma - *CAP. IX*
4 venisse fatta proposta nessuna, né con **carezze** , né con minacce. I parenti - *CAP. IX*
5 genio; quella cioè che le aveva fatto più **carezze** , che l'aveva più lodata, che - *CAP. X*
6 da Gertrude, la ricolmò di lodi, di **carezze** e di promesse, con un - *CAP. X*
7 oltre il ricovero, que' discorsi, quelle **carezze** famigliari erano di non - *CAP. XVIII*
8 nel suo parlatorio privato, le faceva più **carezze** dell'ordinario, e Lucia le - *CAP. XX*

9	che usasse più riguardo nel far tante	**carezze** a que' ragazzi, perche	- *CAP. XXII*

carezzevole *1*

1	scherni e il brontolìo, si mostrò anzi	**carezzevole** e manierosa, dimodoché	- *CAP. X*

cari *6*

1	ministro, nel servizio di voi suoi poveri	**cari** tribolati. Voi, - continuò	- *CAP. VIII*
2	bevette, e riprese: - oggi, amici	**cari** , ci mancò poco, che non	- *CAP. XVI*
3	e il di più che ti volevan fare i nostri	**cari** compatriotti. - Già, è vero:	- *CAP. XVII*
4	dell'antiche abitudini, il dolore di	**cari** perduti, la memoria	- *CAP. XXVIII*
5	di cari perduti, la memoria inquieta di	**cari** assenti, il tormento e il	- *CAP. XXVIII*
6	fratelli, figli, consorti, che sostenevano i	**cari** loro, e gli accompagnavano	- *CAP. XXXIV*

cariatide *1*

1	innanzi, per l'apertura lasciata da quella	**cariatide** . I due compagni dovettero	- *CAP. VII*

carica *8*

1	sanrocchino, e, come richiedeva la sua	**carica** , che in quel momento	- *CAP. XI*
2	de' fornai i garzoni che, con una gerla	**carica** di pane, andavano a portarne	- *CAP. XII*
3	- me ne chiamo fuori; rassegno la mia	**carica** nelle mani di vostra	- *CAP. XIII*
4	mondo. Io mi trovo in questa benedetta	**carica** , che m'obbliga a sostenere	- *CAP. XIX*
5	Poi, ripreso il tono e la voce della	**carica** , soggiunse: - sua signoria	- *CAP. XXIII*
6	simile al dottor della legge, che	**carica** gli altri di pesi che non	- *CAP. XXVI*
7	dell'altro, li corregge, li migliora,	**carica** la mano, oppure smorza,	- *CAP. XXVII*
8	Emanuele di Savoia conferì la stessa	**carica** ; in lode di cui, per	- *CAP. XXVII*

carican *1*

1	per i capelli, bianchi com'erano; lo	**carican** di pugni e di calci; parte	- *CAP. XXXII*

caricare *1*

1	si vede un andare e venire di gente, un	**caricare** e un rovesciar di	- *CAP. XXXIV*

caricaron *1*

1	e si licenziò dalle donne, che lo	**caricaron** di ringraziamenti, e di	- *CAP. IX*

caricati *1*

1	accompagnando le parole con gesti	**caricati** , continuò, in tono di	- *CAP. VII*

carichi *3*

1	i nuovi conquistatori che venivano	**carichi** di preda, fece quella po' di	- *CAP. XI*
2	città da percorrere, con dietro facchini	**carichi** di vari cibi, d'altri più	- *CAP. XXVIII*
3	vaccherelle, conducendosi dietro i figli,	**carichi** anch'essi quanto	- *CAP. XXIX*

carico *16*

1	e non pensano ad altro; non si fanno	**carico** de' travagli in che mettono un	- *CAP. I*
2	mi fa male sentire che gli si dia	**carico** di voler far dispiacere a	- *CAP. II*
3	ricomparve Lucia, col grembiule così	**carico** di noci, che lo reggeva a	- *CAP. III*
4	e allora si può impunemente dare un	**carico** di bastonate a un membro.	- *CAP. XI*
5	indietro, un ragazzotto; tutt'e tre con un	**carico** addosso, che pareva superiore	- *CAP. XI*
6	l'iniquità e l'insopportabilità del	**carico** imposto loro, protestavano	- *CAP. XII*
7	parata, posavano volontariamente il	**carico** , e via a gambe. Con tutto	- *CAP. XII*
8	ciotole, piglia a manate, intasca, ed esce	**carico** di quattrini, per tornar poi a	- *CAP. XII*
9	scioglie la bocca, e, per ridurlo a un	**carico** da potersi portare, butta via	- *CAP. XII*
10	mugghiava; un altro veniva staccato dal	**carico** con una spinta; la scala	- *CAP. XIII*
11	come parte preziosa, non dico del suo	**carico** , ma delle sue ricchezze? E	- *CAP. XXVI*
12	si fosse nascosto? E a questi voi date	**carico** ? e vi sdegnate perché,	- *CAP. XXVI*
13	sproporzionato da quello del pane. Il	**carico** di supplire all'enorme	- *CAP. XXVIII*
14	il veder quest'uomini sostenere un tal	**carico** così bravamente. E fu	- *CAP. XXXI*
15	le spese della peste dovevan essere a	**carico** del fisco: in quella del	- *CAP. XXXII*

16	esenzione, per dieci anni, da ogni	**carico** reale e personale ai	*- CAP. XXXVIII*

cariddi *1*

1	che sia accidente prodotto, dànno in	**Cariddi** : perché, se è	*- CAP. XXXVII*

carissimi *1*

1	rispetti, non nomino, viveva, uditori	**carissimi** , e vive tuttavia, un	*- CAP. VII*

carità *80*

1	si chiama colui? - Renzo! Renzo! per	**carità** , badate a quel che fate;	*- CAP. II*
2	raccolta, a ricevere il premio della sua	**carità** . Ma il miracolo fu tanto più	*- CAP. III*
3	povero cercatore, fece al convento la	**carità** d'un asino, che aiutasse a	*- CAP. III*
4	premura di parlargli, e che mi faccia la	**carità** di venir da noi poverette,	*- CAP. III*
5	- Hai pensato bene; e poi è tutta	**carità** che porta sempre buon	*- CAP. III*
6	io possa dire d'aver goduto la sua	**carità** , d'aver mangiato il suo pane,	*- CAP. IV*
7	tristo effetto; e alla sollecitudine di	**carità** , ch'era in lui come ingenita,	*- CAP. IV*
8	un atto di giustizia, a pregarla d'una	**carità** . Cert'uomini di mal affare	*- CAP. VI*
9	lui a casa del... - Ah no! per	**carità** , non dite così, non fate	*- CAP. VII*
10	nel sembiante, entrò a chieder la	**carità** , dando in qua e in là	*- CAP. VII*
11	di lui, e quello è un uomo pieno di	**carità** , e, se fosse qui, potrebbe	*- CAP. IX*
12	cader nelle sue mani. E se lei fa questa	**carità** di metterci al sicuro,	*- CAP. IX*
13	eran costretti d'andare ad accattarlo per	**carità** . Ho detto: più dell'ordinario;	*- CAP. XII*
14	abbondanza. Un po' di luogo, per	**carità** . Pane, pane. In prigione, in	*- CAP. XIII*
15	abbia perduta la sua forza. - Io? per	**carità** ! io non credo nulla: abbado	*- CAP. XV*
16	mandarlo; perché noi viviamo della	**carità** di tutto il mondo, ed è	*- CAP. XVIII*
17	n'abbiamo degli altri, sapete? pieni di	**carità** e di talento, e che sanno	*- CAP. XVIII*
18	è un uomo, sapete? - Oh per	**carità** ! - esclamò Agnese, con	*- CAP. XVIII*
19	di là; e ha per questa creatura una	**carità** , una carità... non dico	*- CAP. XVIII*
20	ha per questa creatura una carità, una	**carità** ... non dico pelosa, ma	*- CAP. XVIII*
21	una carità... non dico pelosa, ma una	**carità** molto gelosa, sospettosa,	*- CAP. XVIII*
22	mi conoscete? Lasciatemi andare, per	**carità** . Chi siete voi? Perché	*- CAP. XX*
23	di misericordia! Mi lasci andare; per	**carità** mi lasci andare! Non torna	*- CAP. XXI*
24	santissima! mia madre! mia madre, per	**carità** , mia madre! Forse non è	*- CAP. XXI*
25	suo tiranno. - Se lei non mi fa questa	**carità** , me la farà il Signore: mi	*- CAP. XXI*
26	ora? Dove sono? Ditemi voi, ditemi per	**carità** , chi è quel signore... quello	*- CAP. XXI*
27	una giovine non fosse fatta monaca. La	**carità** inesausta di quest'uomo,	*- CAP. XXII*
28	pensate! quanta, quale debba essere la	**carità** di Colui che m'infonde	*- CAP. XXIII*
29	ne' loro cuori un ardore indistinto di	**carità** , una preghiera	*- CAP. XXIII*
30	cedette, come vinto da quell'impeto di	**carità** , abbracciò anche lui il	*- CAP. XXIII*
31	un pochino di prudenza, un pochino di	**carità** , mi pare che possa stare	*- CAP. XXIII*
32	il Signore vi ricompensi della vostra	**carità** ! - Che dite mai, la mia	*- CAP. XXIV*
33	giorno di più sulla terra, a spese della	**carità** e del dovere, c'era bisogno	*- CAP. XXV*
34	carne v'ha fatto tremar per voi, così la	**carità** v'avrà fatto tremar per	*- CAP. XXV*
35	fatica, tanti bei precetti di fortezza e di	**carità** , di premura operosa per	*- CAP. XXVI*
36	fatto, dalla parte vostra, ciò che la	**carità** , ciò che il dovere	*- CAP. XXVI*
37	perché Gli piaccia riempirli di quella	**carità** , che ripara al passato, che	*- CAP. XXVI*
38	Pensateci voi, fatemi anche questa	**carità** ; ché voi ci potete	*- CAP. XXVI*
39	di difenderlo, per puro dovere di	**carità** , per amore del vero, e, a	*- CAP. XXVII*
40	scellerato, ne andavan chiedendo per	**carità** . Domati dalla fame,	*- CAP. XXVIII*
41	era però un dono e uno studio della	**carità** ; eran covili apprestati a	*- CAP. XXVIII*
42	Aveva scelto sei preti ne' quali una	**carità** viva e perseverante	*- CAP. XXVIII*
43	benestanti, erano per lo più ricevuti per	**carità** , e come raccomandati	*- CAP. XXVIII*
44	aspettata per commoversi. Quella	**carità** ardente e versatile	*- CAP. XXVIII*
45	`6~., pag. `@.). Ma questi effetti di	**carità** , che possiamo	*- CAP. XXVIII*
46	vicini a morir di fame, veniva, per la	**carità** del cardinale, prolungata	*- CAP. XXVIII*
47	posposte, come meno angustiate, da una	**carità** costretta a scegliere,	*- CAP. XXVIII*
48	sforzo, e con un nuovo ritrovato di	**carità** : a ogni contadino che si	*- CAP. XXVIII*
49	e mezza di rimprovero: - fate questa	**carità** al vostro povero curato	*- CAP. XXIX*
50	oh che gente! che cuori! Non c'è	**carità** : ognun pensa a sé; e a	*- CAP. XXIX*
51	la peste di san Carlo. Tanto è forte la	**carità** ! Tra le memorie così	*- CAP. XXXI*
52	la benevolenza, per la sua gran	**carità** nel curare e nel	*- CAP. XXXI*

53 il quale godeva una gran fama di **carità** , d'attività, di - *CAP. XXXI*
54 ignobile della forza e dell'abilità che la **carità** può dare in ogni tempo, - *CAP. XXXI*
55 ci furono degli animi sempre desti alla **carità** , ce ne furon degli altri - *CAP. XXXII*
56 carità, ce ne furon degli altri in cui la **carità** nacque al cessare d'ogni - *CAP. XXXII*
57 ma que' nomi, que' vincoli dell'umana **carità** , marito e moglie, padre - *CAP. XXXII*
58 - per i vostri poveri morti, fate la **carità** d'andare a avvertire il - *CAP. XXXIV*
59 un cristiano che me la facesse questa **carità** : e questi poveri - *CAP. XXXIV*
60 che potrete farmi un piacere, una vera **carità** , senza vostro incomodo. - *CAP. XXXIV*
61 in funzion di prete, non ha un po' di **carità** , un po' d'amore e di - *CAP. XXXIV*
62 si moveva per andarsene, - un'altra **carità** , - soggiunse; e gli disse - *CAP. XXXIV*
63 lui d'avergli dato occasione di fare una **carità** così necessaria; e, - *CAP. XXXIV*
64 atto di chiudere. - Un momento, per **carità** ! La non c'è più? Dov'è? - *CAP. XXXIV*
65 signora! quella signora! una parola, per **carità** ! per i suoi poveri morti! - *CAP. XXXIV*
66 disse all'altro: - vi ringrazio della vostra **carità** : Dio ve ne renda merito - *CAP. XXXIV*
67 in quel luogo dalla paga, o da quella **carità** spontanea che va in - *CAP. XXXV*
68 che più vivo e più splendido; quasi la **carità** , sublimata nell'estremo - *CAP. XXXV*
69 cappuccino, al quale disse: - fatemi la **carità** , padre Vittore, di - *CAP. XXXV*
70 di tornare in sé, avvisatemi subito, per **carità** . - Non dubitate, - - *CAP. XXXV*
71 consolazione e aiuto; ho lasciata la **carità** per la carità; ma ora tu - *CAP. XXXV*
72 e aiuto; ho lasciata la carità per la **carità** ; ma ora tu hai la tua - *CAP. XXXV*
73 che siam per fare, una vita tutta di **carità** . Quelli che sono tornati - *CAP. XXXVI*
74 senza padre! siatelo per loro! E questa **carità** , ricoprendo i vostri - *CAP. XXXVI*
75 di più. - No, no; andate per **carità** ! - Sentite: il padre - *CAP. XXXVI*
76 ditemelo... parlate chiaro. - Per **carità** , Renzo, per carità, per - *CAP. XXXVI*
77 parlate chiaro. - Per carità, Renzo, per **carità** , per i vostri poveri - *CAP. XXXVI*
78 quel pane... il primo che ho chiesto per **carità** ; quel pane, di cui avete - *CAP. XXXVI*
79 ho bisogno che tutti quelli che hanno **carità** per me, m'aiutino a - *CAP. XXXVI*
80 dove vada a parare il mio discorso. La **carità** più fiorita che - *CAP. XXXVIII*

caritatevole *3*

1 saggina; però oggi da un signore così **caritatevole** sperano di buscar - *CAP. XXIV*
2 dal curato d'intraprendere quel viaggio **caritatevole** , non solo ci aveva - *CAP. XXIV*
3 Alessio, che è un uomo prudente e **caritatevole** , e ci ha sempre - *CAP. XXVI*

carlandrea *2*

1 - No, no: l'ha visto anche **Carlandrea** . Ohe, pellegrino! - - *CAP. VIII*
2 quel pellegrino veduto da Stefano e da **Carlandrea** , quel pellegrino che i - *CAP. XI*

carlo *18*

1 ed Eccellentissimo signor don **Carlo** d'Aragon, Principe di - *CAP. I*
2 era un panegirico in onore di san **Carlo** , detto con molta enfasi, e - *CAP. VIII*
3 l'abito dalle mani di quel suo cugino **Carlo** , che una fama, già fin - *CAP. XXII*
4 e la giovinezza. Che, vivente il cardinal **Carlo** , maggior di lui di ventisei - *CAP. XXII*
5 della sua famiglia, il nome stesso, a cui **Carlo** aveva quasi annessa nelle - *CAP. XXII*
6 serio e pensieroso, riprese: - san **Carlo** non si sarebbe trovato nel - *CAP. XXIII*
7 primo chiamato in linea di successione, **Carlo** Gonzaga, capo d'un ramo - *CAP. XXVII*
8 principe di Guastalla; sul Monferrato **Carlo** Emanuele I, duca di - *CAP. XXVII*
9 appena un po' di rumore, che quel **Carlo** Emanuele, così attivo ne' - *CAP. XXVII*
10 nominò suo istoriografo; a cui il duca **Carlo** Emanuele di Savoia - *CAP. XXVII*
11 chiamata, ed è tuttora, la peste di san **Carlo** . Tanto è forte la carità! - *CAP. XXXI*
12 feste, per la nascita del principe **Carlo** , primogenito del re Filippo - *CAP. XXXI*
13 casa dove quello aveva alloggiato, un **Carlo** Colonna sonator di liuto. - *CAP. XXXI*
14 interrotte, e per decreto speciale di **Carlo** V, le spese della peste - *CAP. XXXII*
15 portando per la città il corpo di san **Carlo** . Il buon prelato rifiutò, - *CAP. XXXII*
16 dov'eran rinchiuse le reliquie di san **Carlo** , rimanesse dopo esposta, - *CAP. XXXII*
17 che in ognuno era stata eretta da san **Carlo** , nella peste antecedente, - *CAP. XXXII*
18 venefiche e malefiche; lui che in quel **Carlo** Colonna, il secondo che - *CAP. XXXII*

carlona *1*

1 questa povera gente ragionar su alla **carlona** , potrà fargli - *CAP. XXXVIII*

carlotto *1*

1 infame!... Via, canaglia! Biondino! **Carlotto** ! aiuto! son assassinato! - *CAP. XXXIII*

carne *11*

1 mille diavoli nell'anima, finalmente è di **carne** e ossa anche lui... - No, no, - *CAP. VII*
2 l'ammazzeranno: il lupo non mangia la **carne** del lupo -; chi più - *CAP. XIV*
3 vorrà dir la sua; e a furia di metter **carne** a fuoco, non s'avrà il pane - *CAP. XIV*
4 fuori del letto. - Eh! non toccate la **carne** d'un galantuomo, che...! Mi - *CAP. XV*
5 che pratica di mondo, tutti siamo di **carne** , soggetti a sbagliare... tanto - *CAP. XIX*
6 paura e senza misericordia, vederli in **carne** e in ossa; incontrarne uno - *CAP. XXIII*
7 voi, ah certo! come la debolezza della **carne** v'ha fatto tremar per voi, - *CAP. XXV*
8 i lanzichenecchi; e quelli eran diavoli in **carne** , né più né meno di - *CAP. XXIX*
9 un piccol secchio di latte, con un po' di **carne** secca, con un paio di - *CAP. XXXIII*
10 tutto si vedeva una natura esausta, una **carne** rotta e cadente, che - *CAP. XXXV*
11 Se la pigrizia, se l'indocilità della **carne** ci ha resi meno attenti - *CAP. XXXVI*

carneade *3*

1 " **Carneade** ! Chi era costui? " - *CAP. VIII*
2 entrò a portargli l'imbasciata. " **Carneade** ! questo nome mi par - *CAP. VIII*
3 l'oratore chiamava a paragone anche **Carneade** : e lì il lettore era - *CAP. VIII*

carni *1*

1 se la sentiva scorrer tra i panni e le **carni** , e raggrinzarle, e penetrar - *CAP. XVII*

carnificine *1*

1 potente di legali, orribili, non interrotte **carnificine** . Da' trovati del volgo, - *CAP. XXXII*

carnpanelli *1*

1 ruote e di cavalli, con un tintinnìo di **carnpanelli** , e ogni tanto un - *CAP. XXXIV*

caro *31*

1 stare che sono il più accorto. Figliuol **caro** , se tu ti senti il bruciore - *CAP. II*
2 - Orsù!... - Via, **caro** Renzo, non andate in collera, - *CAP. II*
3 - In somma... - In somma, figliuol **caro** , io non ci ho colpa; la legge non - *CAP. II*
4 pazienza per qualche giorno. Figliuol **caro** , qualche giorno non è poi - *CAP. II*
5 - Mala cosa nascer povero, il mio **caro** Renzo. - È vero, - riprese - *CAP. II*
6 buco nell'acqua. Mi fa pur ridere quel **caro** signor cardinale, a voler cozzare - *CAP. V*
7 se non li conoscete? - Le azioni, **caro** mio: l'uomo si conosce - *CAP. VII*
8 è lui che mi deve fare il servizio. **Caro** signor conte zio! Quanto mi - *CAP. XI*
9 saputi trovare. Ho visto più volte un **caro** fanciullo, vispo, per dire il - *CAP. XI*
10 rispose molto gentilmente: - figliuol **caro** , de' conventi ce n'è più d'uno: - *CAP. XI*
11 fratello, se fallo, correggimi, che l'avrò **caro** . Già era di nuovo finita la - *CAP. XII*
12 pazzie. Son sicuro che, quando quel **caro** vecchione sentirà queste belle - *CAP. XIV*
13 ve n'hanno fatte delle grosse. - Eh! **caro** il mio galantuomo! ho dovuto - *CAP. XIV*
14 - ti porterò una ragione, il mio **caro** oste, che ti capaciterà. Se le - *CAP. XIV*
15 per fare un altro tentativo. - Figliuolo **caro** , - disse, con una voce e con - *CAP. XV*
16 quelle belle notizie. Sappiate ora, mio **caro** signore, che la cosa è andata - *CAP. XVII*
17 parendogli d'averlo comprato anche più **caro** del dovere. Ma appena ebbe - *CAP. XVII*
18 Si ricordò di quello che aveva di più **caro** , o che di più caro aveva - *CAP. XXI*
19 che aveva di più caro, o che di più **caro** aveva avuto; giacché, in quel - *CAP. XXI*
20 è qui vicino, in casa di questo mio **caro** amico; e voi anderete ora - *CAP. XXIII*
21 subito subito, a braccia aperte, **caro** amico, amico caro; stare a - *CAP. XXIII*
22 a braccia aperte, caro amico, amico **caro** ; stare a tutto quel che gli - *CAP. XXIII*
23 lasciando un luogo che fu unicamente **caro** , e che non può esserlo più. - *CAP. XXVI*
24 di no, speriamo. Per me, avrei avuto **caro** di lasciar l'ossa nel mio - *CAP. XXVI*
25 cagione di farlo crescere, risponde: - **caro** signore, questa è la - *CAP. XXVIII*
26 et se S. E. non hauesse hauuto a **caro** che noi hauessimo sonato, - *CAP. XXVIII*
27 ritorna più una simile! " Giova sperare, **caro** il mio Renzo. Appena - *CAP. XXXIII*
28 sia ancora. - È tua moglie? - Oh **caro** padre! no che non è mia - *CAP. XXXV*
29 messa, quando ci sia venuta? - Niente, **caro** padre; niente se non che è - *CAP. XXXV*

30 - La regola è giusta e santa, figliuolo **caro** ; e se la quantità e la - *CAP. XXXV*
31 e ti benedica per sempre. - Oh **caro** padre...! ci rivedremo? ci - *CAP. XXXVI*

carovana *1*

1 Dica, dica, se non ha fatta la sua **carovana** ? In vece di rispondere a - *CAP. V*

carpon *1*

1 non destarsi che all'alba. Allora, andò **carpon** carponi verso l'orlo di - *CAP. XXXIII*

carpone *1*

1 andiamo, per l'amor di Dio -. Tonio, **carpone** , andava spazzando con le - *CAP. VIII*

carponi *1*

1 che all'alba. Allora, andò carpon **carponi** verso l'orlo di quel - *CAP. XXXIII*

carretta *1*

1 don Abbondio: - i curati a tirar la **carretta** : non abbiate paura - *CAP. XXXVIII*

carri *17*

1 furono sbarrati di travi, trincerati di **carri** . S'ordinò a tutti i fornai che - *CAP. XV*
2 la strada chiusa con travi e con **carri** , e, dietro quella barricata, - *CAP. XVI*
3 dal lazzeretto, i cadaveri; condurli sui **carri** alle fosse, e sotterrarli; - *CAP. XXXII*
4 degli apparitori era di precedere i **carri** , avvertendo, col suono - *CAP. XXXII*
5 apparitori lasciassero cadere apposta dai **carri** robe infette, per propagare - *CAP. XXXII*
6 un carro da portarli via, o cascati da' **carri** medesimi, o buttati - *CAP. XXXIV*
7 fosse rotto da altro che da rumor di **carri** funebri, da lamenti di - *CAP. XXXIV*
8 ch'era una delle più larghe, vide quattro **carri** fermi nel mezzo; e come, - *CAP. XXXIV*
9 s'avanzava, anzi una fila di que' soliti **carri** funebri, col solito - *CAP. XXXIV*
10 da una parte, prese la rincorsa verso i **carri** , passò il primo, e - *CAP. XXXIV*
11 il convoglio a piedi, altri eran seduti sui **carri** , altri, per dire l'orribil - *CAP. XXXIV*
12 tintinnìo de' campanelli, al cigolìo de' **carri** , al calpestìo de' cavalli, - *CAP. XXXIV*
13 In quel punto, veniva incontro ai **carri** un commissario, gridando - *CAP. XXXIV*
14 dove di capanne e di baracche, dove di **carri** , dove di gente; quelle due - *CAP. XXXV*
15 Renzo vide in quello un tramenìo di **carri** , un portar via roba, per - *CAP. XXXV*
16 potuto crederlo un correr lontano di **carri** , che si fermassero - *CAP. XXXV*
17 nel veder, dopo questi, comparire alcuni **carri** , su cui erano i - *CAP. XXXVI*

carriera *3*

1 si chiuse, e la carrozza partì di **carriera** . L'altro che le aveva fatta - *CAP. XX*
2 perché quel primo andar di **carriera** aveva consumata la foga, e - *CAP. XX*
3 e vede un cavallaccio che andava di **carriera** , spinto da un più strano - *CAP. XXXIV*

carro *21*

1 condotti al cimitero suddetto, sur un **carro** , ignudi, affinché la folla - *CAP. XXXI*
2 s'alzava per tutto dove passava il **carro** ; un lungo mormorìo - *CAP. XXXI*
3 indosso di buono, lo buttarono sur un **carro** ; sul quale spirò, prima - *CAP. XXXIII*
4 a fatica; e strascinato da quelli, un **carro** di morti, e dopo quello - *CAP. XXXIV*
5 strada, e lasciati lì fin che passasse un **carro** da portarli via, o cascati - *CAP. XXXIV*
6 e lo mettevano su l'uno o l'altro **carro** : alcuni con la divisa rossa, - *CAP. XXXIV*
7 per ora; devo metterla io su quel **carro** : prendete -. Così - *CAP. XXXIV*
8 s'affaccendò a far un po' di posto sul **carro** per la morticina. La - *CAP. XXXIV*
9 indegne esequie della prima, finché il **carro** non si mosse, finché lo - *CAP. XXXIV*
10 sentimento, per esser portata sur un **carro** al lazzeretto, o alla fossa, - *CAP. XXXIV*
11 carro al lazzeretto, o alla fossa, se il **carro** veniva più tardi. Forse, o - *CAP. XXXIV*
12 lasciato vedere un momento prima) un **carro** che s'avanzava, anzi una - *CAP. XXXIV*
13 - gli disse uno de' due che stavano sul **carro** dov'era montato. I - *CAP. XXXIV*
14 di minaccia, a Renzo; il quale, dal **carro** , rispondeva loro - *CAP. XXXIV*
15 tutt'e due le mani, tra le scosse del **carro** , diede una buona bevuta, - *CAP. XXXIV*
16 quelli che venivano a piedi accanto al **carro** , - ché ne voglio bere - *CAP. XXXIV*
17 atroce e maledetto ghigno, accennava il **carro** davanti a quello su cui - *CAP. XXXIV*

18	eh! e noi? - gridaron più voci dal	**carro** ch'era avanti. Il birbone,	- *CAP. XXXIV*
19	rumoroso, Uno de' monatti ch'eran sul	**carro** di Renzo, saltò giù:	- *CAP. XXXIV*
20	sciolta e non guardata, accanto a un	**carro** , c'era montato in fretta a	- *CAP. XXXIV*
21	una. Ma che? esamina il primo	**carro** , il secondo, il terzo, e via	- *CAP. XXXVI*

carrobi *1*

1	e che allora serbavano l'antico nome di	**carrobi** , ora rimasto a uno solo,	- *CAP. XXXII*

carrobio *1*

1	crociata di strade che si chiamava il	**carrobio** di porta Nuova. (C'era	- *CAP. XXXIV*

carrozza *59*

1	stata ott'anni rinchiusa, lo scorrere in	**carrozza** per l'aperta campagna, il	- *CAP. IX*
2	l'ora della trottata. Gertrude entrò in	**carrozza** con la madre, e con due zii	- *CAP. X*
3	era il luogo dove i signori venivano in	**carrozza** a ricrearsi delle fatiche della	- *CAP. X*
4	dell'altro, conoscesse ogni persona, ogni	**carrozza** , ogni livrea, e aveva ogni	- *CAP. X*
5	una vita beata, e andate in paradiso in	**carrozza** . Sul tardi, si tornò a casa; e	- *CAP. X*
6	scesero tutti le scale, e montarono in	**carrozza** . Gl'impicci e le noie del	- *CAP. X*
7	non so quali signori che, fatta fermar la	**carrozza** , recitarono non so qual	- *CAP. X*
8	le parti sulla strada. Al fermarsi della	**carrozza** , davanti a quelle mura,	- *CAP. X*
9	no! - E qui, è qui in	**carrozza** . - Cosa importa? che	- *CAP. XIII*
10	dove stavano i soldati, era arrivato in	**carrozza** Antonio Ferrer, il gran	- *CAP. XIII*
11	ritirare la gente, per aprire il passo alla	**carrozza** ; gli altri, applaudendo,	- *CAP. XIII*
12	in prima fila, proprio di fianco alla	**carrozza** . Era questa già un po'	- *CAP. XIII*
13	facevan lo stesso dalle due parti della	**carrozza** , perché potesse passare	- *CAP. XIII*
14	- gli disse anche il padrone; e la	**carrozza** si mosse. Ferrer, in mezzo	- *CAP. XIII*
15	fatto amicizia con Antonio Ferrer. La	**carrozza** , una volta incamminata,	- *CAP. XIII*
16	e di dietro, a destra e a sinistra della	**carrozza** , a guisa di cavalloni	- *CAP. XIII*
17	calche; tanto che, tra la porta e la	**carrozza** , che vi si fermò davanti,	- *CAP. XIII*
18	un po' da scorta, era arrivato con la	**carrozza** , poté collocarsi in una di	- *CAP. XIII*
19	facevano, nello stesso tempo, ala alla	**carrozza** e argine alle due onde	- *CAP. XIII*
20	spalancò in fretta lo sportello della	**carrozza** : il vecchio mise fuori la	- *CAP. XIII*
21	si faccia coraggio: qui fuori c'è la mia	**carrozza** ; presto, presto -. Lo prese	- *CAP. XIII*
22	il vicario; il quale entra il primo nella	**carrozza** , e vi si rimpiatta in un	- *CAP. XIII*
23	una corsìa nel mezzo della folla, che la	**carrozza** poté, questa seconda	- *CAP. XIII*
24	libero all'ultima uscita. All'arrivar della	**carrozza** , fecero ala, e presentaron	- *CAP. XIII*
25	delle grida, e dal rapido moto della	**carrozza** , e da quelle parole, si	- *CAP. XIII*
26	dopo avere aiutato il passaggio della	**carrozza** , finché c'era stato bisogno	- *CAP. XIV*
27	Non dico che deva andar lui in giro, in	**carrozza** , ad acchiappar tutti i	- *CAP. XIV*
28	di notte, se non è un cavaliere in	**carrozza** ". Allora serbava quel	- *CAP. XVII*
29	e sicura; gli si mandasse subito una	**carrozza** , con due o tre bravi ben	- *CAP. XX*
30	si rincorò alquanto, nel vedere una	**carrozza** da viaggio ferma, e accanto	- *CAP. XX*
31	strada -. Infatti, quando fu arrivata alla	**carrozza** , quel medesimo, con un	- *CAP. XX*
32	il malandrino la mise per forza nella	**carrozza** : uno che stava a sedere	- *CAP. XX*
33	entrò presto presto anche lui nella	**carrozza** : lo sportello si chiuse, e la	- *CAP. XX*
34	carrozza: lo sportello si chiuse, e la	**carrozza** partì di carriera. L'altro	- *CAP. XX*
35	come conficcata nel fondo della	**carrozza** ; quattro altre manacce ve	- *CAP. XX*
36	E zitti: lasciate parlare a me. Intanto la	**carrozza** , andando sempre di corsa,	- *CAP. XX*
37	strinse il più che poté, nel canto della	**carrozza** , mise le braccia in croce	- *CAP. XX*
38	sbocco della valle; ed ecco spuntar la	**carrozza** , e venire innanzi	- *CAP. XX*
39	sgherri, e spedirlo subito incontro alla	**carrozza** , a ordinare al Nibbio che	- *CAP. XX*
40	lo stare aspettando oziosamente quella	**carrozza** che veniva avanti passo	- *CAP. XX*
41	de' provocatori. - Tu vedi laggiù quella	**carrozza** ! - le disse il signore. - La	- *CAP. XX*
42	subito; che tu ci arrivi prima di quella	**carrozza** : già la viene avanti col	- *CAP. XX*
43	avanti col passo della morte. In quella	**carrozza** c'è... ci dev'essere... una	- *CAP. XX*
44	alla finestra, con gli occhi fissi a quella	**carrozza** , che già appariva più	- *CAP. XX*
45	alla Malanotte un po' prima che la	**carrozza** ci arrivasse; e vistala	- *CAP. XXI*
46	del padrone. Lucia, al fermarsi della	**carrozza** , si scosse, e rinvenne da	- *CAP. XXI*
47	venir passo passo, come prima la	**carrozza** , e avanti, a una distanza	- *CAP. XXI*
48	mondo; potrebbe andare in paradiso in	**carrozza** , e vuol andare a casa	- *CAP. XXIII*
49	fatale combinazione d'essersi la terribile	**carrozza** trovata lì sulla strada,	- *CAP. XXIV*

50 mattina prima del sole, si mise in una **carrozza** , col Griso e con altri - *CAP. XXV*
51 la curiosità di vederla; e mandò una **carrozza** , con un vecchio - *CAP. XXV*
52 la concederà. Quel giorno... in quella **carrozza** ... ah Vergine santissima!.. - *CAP. XXVI*
53 specialmente). All'uscir dunque, in **carrozza** da viaggio, dal - *CAP. XXVIII*
54 fece trovar pronta alla Malanotte una **carrozza** , nella quale aveva già - *CAP. XXX*
55 tutti e tre gli ospiti, fino alla **carrozza** . I ringraziamenti umili e - *CAP. XXX*
56 dandogli di braccio a rimontare in **carrozza** : - s'ha da far de' libri in - *CAP. XXX*
57 a lamentarsi insieme; e, al passar della **carrozza** , mani di qua e di là - *CAP. XXX*
58 quel tale stava intento a guardare, la **carrozza** s'era fermata; e il - *CAP. XXXII*
59 vite: siam quelli che l'abbiam messo in **carrozza** , per condurlo in - *CAP. XXXIV*

carrozzata *1*

1 lì, appunto, mi pare, in quella bella **carrozzata** . E, con un suo - *CAP. XXXIV*

carrozze *6*

1 allora, di villeggiature, di vestiti, di **carrozze** . Queste immagini - *CAP. IX*
2 trombetti a cavallo davanti, e con altre **carrozze** di nobili che gli - *CAP. XXVIII*
3 precedeva, circondava, seguiva le **carrozze** , gridando: - la va via - *CAP. XXVIII*
4 e di là fecero un'ultima scarica sulle **carrozze** che uscivano. Subito - *CAP. XXVIII*
5 del maggior concorso, in mezzo alle **carrozze** , alla gente a cavallo, e - *CAP. XXXI*
6 ogni rumor di botteghe, ogni strepito di **carrozze** , ogni grido di - *CAP. XXXIV*

carrozzine *1*

1 la non paresse più che una di quelle **carrozzine** che si dànno per - *CAP. XX*

carrucole *1*

1 travi ritte, con una corda, e con certe **carrucole** ; e non tardò a - *CAP. XXXIV*

carta *22*

1 dall'offenderle, per amor d'un pezzo di **carta** attaccato sulle cantonate. Gli - *CAP. I*
2 sé una cassetta del tavolino, levò fuori **carta** , penna e calamaio, e si mise - *CAP. VIII*
3 attentamente, senza alzar gli occhi dalla **carta** ; la piegò in quattro, dicendo: - *CAP. VIII*
4 allungando la mano per prender la **carta** , si ritirò da una parte; - *CAP. VIII*
5 che don Abbondio, lasciando cader la **carta** , aveva già afferrata e alzata, - *CAP. VIII*
6 sé, con furia, buttando in terra libro, **carta** , calamaio e polverino; e, - *CAP. VIII*
7 mentre stava piegando alla sfuggita una **carta** , sulla quale avrebbe fatto - *CAP. IX*
8 nulla. Dopo un breve tira tira, la **carta** rimase nelle mani della - *CAP. IX*
9 comparire, con quel cipiglio, con quella **carta** in mano, avrebbe voluto esser - *CAP. IX*
10 sapendo bene che giocavano una gran **carta** , ma convinti che non c'era da - *CAP. XII*
11 con un calamaio e un pezzetto di **carta** bianca in una mano, e una - *CAP. XIV*
12 posò sulla tavola il calamaio e la **carta** ; poi appoggiò sulla tavola - *CAP. XIV*
13 ora ho le spalle al muro". E prese la **carta** , la penna, il calamaio, la - *CAP. XIV*
14 il mondo, voglian fare entrar per tutto **carta** , penna e calamaio! Sempre - *CAP. XIV*
15 quella penna, e te le inchiodano sulla **carta** , per servirsene, a tempo e - *CAP. XIV*
16 s'è fatto tutto in volgare, e senza **carta** , penna e calamaio; e domani, - *CAP. XIV*
17 fece attenzione ch'era tutto fondato su **carta** , penna e calamaio; e che, per - *CAP. XIV*
18 che sugo, che gusto... di mettere in **carta** un povero figliuolo? Parlo - *CAP. XIV*
19 chiedesse, e datogli anche da sedere, e **carta** , penne e calamaio, per - *CAP. XXII*
20 con lui una risposta, che questo mise in **carta** ; si trovò il mezzo di - *CAP. XXVII*
21 stessa maniera, la cosa da mettere in **carta** . Il letterato, parte intende, - *CAP. XXVII*
22 Ma d'averla sulla **carta** tutta quella - *CAP. XXXVII*

carte *5*

1 e cacciò le mani in quel caos di **carte** , rimescolandole dal sotto in su, - *CAP. III*
2 facendovi scorrere davanti agli occhi le **carte** d'un mazzo, vi dice che ne - *CAP. X*
3 a intervalli, tovaglie e piatti; a intervalli, **carte** voltate e rivoltate, dadi - *CAP. XIV*
4 sgherri, che stavan giocando, con certe **carte** sudice e piegate in forma di - *CAP. XX*
5 a cercar di questi untori. Tra le **carte** del tempo della peste, che - *CAP. XXXII*

carteggio *3*

1	In somma, s'avviò tra le due parti un	**carteggio** , né rapido né	- *CAP. XXVII*
2	Ma per avere un'idea di quel	**carteggio** , bisogna sapere un	- *CAP. XXVII*
3	poi quella lettera, e fece riscrivere; e il	**carteggio** continuò, nella	- *CAP. XXVII*

cartello *1*

1	il provocato in casa, consegna il	**cartello** a un fratello del cavaliere; il	- *CAP. V*

casa *327*

1	tornava bel bello dalla passeggiata verso	**casa** , sulla sera del giorno - novembre	- *CAP. I*
2	di Haro e Castelnovo, Signore della	**Casa** di Velasco, e di quella delli sette	- *CAP. I*
3	delle due stradette che conduceva a	**casa** sua, mettendo innanzi a stento	- *CAP. I*
4	tumulto di questi pensieri, alla porta di	**casa** sua, ch'era in fondo del paesello,	- *CAP. I*
5	mala voglia, per la prima volta, verso la	**casa** della sua promessa, in mezzo	- *CAP. II*
6	in un orticello pochi passi distante dalla	**casa** . Le diede una voce, mentre	- *CAP. II*
7	a un galantuomo, al vostro curato! in	**casa** sua! in luogo sacro! Avete fatta	- *CAP. II*
8	camminava a passi infuriati verso	**casa** , senza aver determinato quel che	- *CAP. II*
9	tradimento. Avrebbe voluto correre alla	**casa** di don Rodrigo, afferrarlo per	- *CAP. II*
10	da questi pensieri, passò davanti a	**casa** sua, ch'era nel mezzo del	- *CAP. II*
11	o il maestro, o qualche amico di	**casa** , o qualche persona di servizio,	- *CAP. III*
12	in tutto il tempo ch'era stata in quella	**casa** , eseguito un ordine simile: ma	- *CAP. III*
13	asino, che aiutasse a portar le noci a	**casa** . E si faceva tant'olio, che ogni	- *CAP. III*
14	di sicurezza, esser talvolta, nella stessa	**casa** , un soggetto di passatempo, e	- *CAP. III*
15	chiusa questa, diventato maestro di	**casa** . Era un uomo di circa	- *CAP. IV*
16	proteste di rispetto per l'illustrissima	**casa** , e di desiderio di compiacere ad	- *CAP. IV*
17	facendo garbatamente sentire che la	**casa** poteva esserne contenta, e	- *CAP. IV*
18	al fianco, passò la porta di quella	**casa** , attraversò il cortile, tra una	- *CAP. IV*
19	giunse alla presenza del padron di	**casa** ; il quale, circondato da' parenti	- *CAP. IV*
20	e, abbracciato di nuovo il padron di	**casa** , e tutti quelli che, trovandosi	- *CAP. IV*
21	non sapeva star lontano da quella	**casa** , era comparso sull'uscio; ma,	- *CAP. V*
22	avrebbe potuto credere che fosse una	**casa** abbandonata, se quattro	- *CAP. V*
23	d'essere lasciato in qualche canto della	**casa** , fin che il pranzo fosse	- *CAP. V*
24	in faccia (era un cugino del padron di	**casa** ; e abbiam già fatta menzione di	- *CAP. V*
25	ch'era lì in capo di tavola, in	**casa** sua, nel suo regno, circondato	- *CAP. V*
26	che un cappuccino vada via da questa	**casa** , senza aver gustato del mio	- *CAP. V*
27	portatore, non trovando il provocato in	**casa** , consegna il cartello a un	- *CAP. V*
28	che ardisse di venire a farmi la spia in	**casa** . Questa parola fece venir le	- *CAP. VI*
29	in chiesa, come fanno gli altri? Ma in	**casa** mia! Oh! - e continuò, con un	- *CAP. VI*
30	più di quel che sono. Il predicatore in	**casa** ! Non l'hanno che i principi. - E	- *CAP. VI*
31	gli occhi immobili. - Come! in questa	**casa** ...! - Ho compassione di questa	- *CAP. VI*
32	casa...! - Ho compassione di questa	**casa** : la maledizione le sta sopra	- *CAP. VI*
33	alla porta di strada. Era costui in quella	**casa** , forse da quarant'anni, cioè	- *CAP. VI*
34	un'alta opinione della dignità della	**casa** , e una gran pratica del	- *CAP. VI*
35	lodi dell'antico modo di vivere in quella	**casa** . Le sue censure non arrivavano	- *CAP. VI*
36	cose...! cose di fuoco! Sono in una	**casa** ...! Ma io vorrei salvar l'anima	- *CAP. VI*
37	mi mette nelle mani. E in quella	**casa** medesima! E senza ch'io	- *CAP. VI*
38	Maritati, si va tutti insieme, si mette su	**casa** là, si vive in santa pace, fuor	- *CAP. VI*
39	da due giorni, se ne sta rintanato in	**casa** ? E farlo star lì? ché, benché	- *CAP. VI*
40	uscirono dall'osteria, Tonio avviandosi a	**casa** , e studiando la fandonia che	- *CAP. VI*
41	Io qui senza di voi, e lui a	**casa** del... - Ah no! per carità, non	- *CAP. VII*
42	come aveva detto. Agnese andò a una	**casa** vicina, a cercar Menico, ch'era	- *CAP. VII*
43	don Rodrigo entrò, quel giorno, in una	**casa** , dove andava, per il solito,	- *CAP. VII*
44	per quel padre! Come sarà tornato a	**casa** gonfio e pettoruto! Non son	- *CAP. VII*
45	pensando, signore. Siam fortunati che la	**casa** è in fondo al paese. Abbiam	- *CAP. VII*
46	e solo, in mezzo ai campi, quella	**casa** ... vossignoria non saprà niente	- *CAP. VII*
47	non saprà niente di queste cose... una	**casa** che bruciò, pochi anni sono,	- *CAP. VII*
48	d'attraversarlo: che s'andava diritto alla	**casa** di don Abbondio; ma scelsero	- *CAP. VII*
49	orti e i campi, arrivaron vicino a quella	**casa** , e lì si divisero. I due	- *CAP. VII*
50	più veder ciò che accadesse davanti alla	**casa** di don Abbondio, Agnese	- *CAP. VIII*
51	tradimento! aiuto! fuori di questa	**casa** ! fuori di questa casa! -	- *CAP. VIII*
52	fuori di questa casa! fuori di questa	**casa** ! - Nell'altra stanza, tutto era	- *CAP. VIII*
53	Renzo, che strepitava di notte in	**casa** altrui, che vi s'era introdotto	- *CAP. VIII*

54 dal lato che rispondeva verso la **casa** parrocchiale, era un piccolo - *CAP. VIII*
55 - Correte, Ambrogio! aiuto! gente in **casa** , - gridò verso lui don - *CAP. VIII*
56 tardi, e dicendo di voler andar subito a **casa** ; diedero una giravolta per il - *CAP. VIII*
57 per ogni canto, buttan sottosopra la **casa** . Mentre costoro sono in tali - *CAP. VIII*
58 l'amor del cielo, scappassero subito di **casa** , e si rifugiassero al convento, - *CAP. VIII*
59 si guardano in viso, e corrono alla **casa** , dov'era il grosso della - *CAP. VIII*
60 Agli altri furfanti che frugavan la **casa** , dall'alto al basso, il terribile - *CAP. VIII*
61 La **casa** , come abbiam detto, era in - *CAP. VIII*
62 aveva procurato d'allontanar l'altra dalla **casa** di don Abbondio, il più che - *CAP. VIII*
63 eran tornate poco distante dalla **casa** di don Abbondio, la quale - *CAP. VIII*
64 campana? mi par d'aver sentito... - A **casa** , a casa, - diceva Renzo, - - *CAP. VIII*
65 par d'aver sentito... - A casa, a **casa** , - diceva Renzo, - prima che - *CAP. VIII*
66 taceva e tremava. - C'è il diavolo in **casa** , - riprese Menico ansante. - - *CAP. VIII*
67 una stradetta che era tra la chiesa e la **casa** di don Abbondio; al primo - *CAP. VIII*
68 - come! non lo sapete? gente in **casa** del signor curato. Animo, - *CAP. VIII*
69 figliuoli: aiuto -. Si voltan tutti a quella **casa** , vi s'avvicinano in folla, - *CAP. VIII*
70 più nessuno: vi ringrazio: tornate pure a **casa** . - Ma chi è stato? - Dove - *CAP. VIII*
71 gira di notte; ma sono fuggiti: tornate a **casa** ; non c'è più niente: un'altra - *CAP. VIII*
72 a formar le parole. Stava costui di **casa** quasi dirimpetto alle nostre - *CAP. VIII*
73 diavolo; è giù in fondo alla strada, alla **casa** d'Agnese Mondella: gente - *CAP. VIII*
74 e Lucia s'eran messe in salvo in una **casa** . La voce corse rapidamente, - *CAP. VIII*
75 si sparpagliò, andando ognuno a **casa** sua. Era un bisbiglio, uno - *CAP. VIII*
76 a Menico cosa fosse quel diavolo in **casa** . Renzo raccontò brevemente - *CAP. VIII*
77 per chiedergliene scusa. - Ora torna a **casa** , perché i tuoi non abbiano a - *CAP. VIII*
78 tenebre, senza saper di che. - E la **casa** ? - disse a un tratto Agnese. - *CAP. VIII*
79 Menico gli avesse trovati tranquilli in **casa** , prima che arrivassero i - *CAP. VIII*
80 io spero, potrete ritornar sicuri a **casa** vostra; a ogni modo, Dio vi - *CAP. VIII*
81 stesso tempo, non troppo lontane da **casa** vostra. Cercate del nostro - *CAP. VIII*
82 pensando che, in quel momento, la **casa** era aperta, che c'era stato il - *CAP. VIII*
83 momento stabilito per il ritorno! Addio, **casa** natìa, dove, sedendo, con un - *CAP. VIII*
84 con un misterioso timore. Addio, **casa** ancora straniera, casa - *CAP. VIII*
85 timore. Addio, casa ancora straniera, **casa** sogguardata tante volte alla - *CAP. VIII*
86 la poveretta è stata ridotta a fuggir da **casa** sua. - Accostatevi, quella - *CAP. IX*
87 che solo de' maschi veniva allevato in **casa** , volevano lodar l'aspetto - *CAP. IX*
88 levata dal monastero, e condotta nella **casa** paterna, per rimanervi quel - *CAP. IX*
89 l'aperta campagna, il riveder la città, la **casa** , furon sensazioni piene d'una - *CAP. IX*
90 che, nella splendida e frequentata **casa** paterna, avrebbe potuto godere - *CAP. IX*
91 parlava neppure; e un coretto che, dalla **casa** , guardava in una chiesa - *CAP. IX*
92 in carrozza. Sul tardi, si tornò a **casa** ; e i servitori, scendendo in fretta - *CAP. X*
93 in camera, era una vecchia di **casa** , stata già governante del - *CAP. X*
94 monache, perché, essendo di quella **casa** , avevan sempre goduto i primi - *CAP. X*
95 esser madrina d'una figlia della nostra **casa** ; non ce n'è nessuna, crederei, - *CAP. X*
96 quindi riguardava le cose di quella **casa** come sue proprie; ed era ben - *CAP. X*
97 cosa avesse poi a patire in quella **casa** , il buon prete non n'avrebbe - *CAP. X*
98 lato del monastero era contiguo a una **casa** abitata da un giovine, scellerato - *CAP. X*
99 dopo essere stato quella notte fuor di **casa** in ora insolita, tornandovi, con - *CAP. XI*
100 risolvettero di tenerlo chiuso in **casa** , per quel giorno, e per qualche - *CAP. XI*
101 sposi, il che spiegava naturalmente la **casa** trovata vota e il sonare a - *CAP. XI*
102 che facesse bisogno di supporre che in **casa** ci fosse qualche traditore, come - *CAP. XI*
103 s'abbatté, prima d'arrivare a **casa** , in un amico fidato, al quale - *CAP. XI*
104 brigata; il signor podestà è amico di **casa** ; i birri mi portan rispetto; e - *CAP. XI*
105 porta, guardandosi indietro se quei di **casa** lo spalleggiano, e non si sente - *CAP. XI*
106 un po' di colore al tentativo fatto nella **casa** parrocchiale, dipingerlo come - *CAP. XI*
107 immaginarsi facilmente. Abbandonar la **casa** , tralasciare il - mestiere, e quel - *CAP. XI*
108 ché non vedeva l'ora di trovarsi a **casa** , e avrebbe fatto volentieri di - *CAP. XI*
109 alabardieri. - Largo, largo, figliuoli: a **casa** , a casa; fate luogo al capitano - *CAP. XII*
110 Largo, largo, figliuoli: a casa, a **casa** ; fate luogo al capitano di - *CAP. XII*
111 lì il capitano, - che fate qui? A **casa** , a casa. Dov'è il timor di Dio - *CAP. XII*
112 - che fate qui? A casa, a **casa** . Dov'è il timor di Dio? Che - *CAP. XII*
113 Non vogliam farvi male; ma andate a **casa** . Da bravi! Che diamine volete - *CAP. XII*
114 per l'anima, né per il corpo. A **casa** , a casa. Ma quelli che vedevan - *CAP. XII*

115 né per il corpo. A casa, a **casa** . Ma quelli che vedevan la - *CAP. XII*
116 si voltano in su; - figliuoli, andate a **casa** . Perdono generale a chi torna - *CAP. XII*
117 Perdono generale a chi torna subito a **casa** . - Pane! pane! aprite! aprite! - *CAP. XII*
118 ancora a tempo. Via, andate, tornate a **casa** . Pane, ne avrete; ma non è - *CAP. XII*
119 il capitano, gli alabardieri, e alcuni della **casa** stettero lì rannicchiati ne' - *CAP. XII*
120 o doman l'altro, se ne staranno in **casa** , tutti pieni di paura. Ho già - *CAP. XII*
121 di costole! Non vedo l'ora d'essere a **casa** mia. Tra questi discorsi, dai - *CAP. XII*
122 una maledetta voce: - c'è qui vicino la **casa** del vicario di provvisione: - *CAP. XII*
123 tutta insieme, verso la strada dov'era la **casa** nominata in un così cattivo - *CAP. XII*
124 nel vòto cortile; ogni buco della **casa** ne rintrona: e di mezzo al - *CAP. XIII*
125 e il cammino, essi arrivarono che la **casa** era già cinta di vasto - *CAP. XIII*
126 alcuni portavano, per appoggiarla alla **casa** , e entrarci da una finestra. - *CAP. XIII*
127 detto: andiamo; e a tornarsene a **casa** , domandandosi l'uno con - *CAP. XIII*
128 il voto della gente affollata alla **casa** del vicario, l'apparizione - *CAP. XIII*
129 mandando dentro una voce a quelli di **casa** (fessure non ne mancava), gli - *CAP. XIII*
130 ecco alla fine Ferrer arrivato alla **casa** , per opera principalmente di - *CAP. XIII*
131 e per quella strada. Chi andava a **casa** , a accudire anche alle sue - *CAP. XIV*
132 resistenza, avanzarsi, e postarsi alla **casa** del vicario. Accosto a quella - *CAP. XIV*
133 e vi si postarono, a guardia della **casa** e della strada. Ma tutte le - *CAP. XIV*
134 di ciarlare al buio, tornavano verso **casa** . Il nostro giovine, dopo avere - *CAP. XIV*
135 adoprarla. S'accrebbe la soldatesca alla **casa** del vicario; gli sbocchi della - *CAP. XV*
136 come avete visto. Poté però portare a **casa** la notizia sicura del nome, - *CAP. XV*
137 rispetto parlando, che l'ha mandato a **casa** mia: e se lo conoscessi, - *CAP. XV*
138 tocca. - Avete ancora molta gente in **casa** ? - Un visibilio. - E quel - *CAP. XV*
139 disse né sì né no. - Tornate pure a **casa** ; e abbiate giudizio, - riprese il - *CAP. XV*
140 d'essersi in quel tempo trovata fuor di **casa** . Il poverino si smarriva in - *CAP. XVI*
141 si spazza, con riverenza parlando, la **casa** ; il mucchio del sudiciume - *CAP. XVI*
142 gente abbastanza, s'avviarono verso la **casa** del signor vicario di - *CAP. XVI*
143 e io lo posso dire, che son tutto di **casa** , e lo servo di panno per le - *CAP. XVI*
144 S'incamminaron dunque verso quella **casa** : bisognava veder che canaglia, - *CAP. XVI*
145 E i micheletti? - I micheletti avevan la **casa** del vicario da guardare: non - *CAP. XVI*
146 e di dar fuoco al mucchio e alla **casa** insieme. Detto fatto... - Ci - *CAP. XVI*
147 date a' vostri figliuoli? ma tornate a **casa** ; ma non sapete che il pane è - *CAP. XVI*
148 spargersi questa voce, ognuno andava a **casa** per la più corta, per non - *CAP. XVI*
149 in Milano: son gente che non ha né **casa** né tetto, e trovan per tutto - *CAP. XVI*
150 vincere dalla curiosità, e son rimasto a **casa** mia. - E io, mi son mosso? - *CAP. XVI*
151 affare, e sarei tornato subito a **casa** mia. Ho moglie e figliuoli; e - *CAP. XVI*
152 salti, e tornare subito trionfante a **casa** sua; e, ciò che rendeva ogni - *CAP. XVII*
153 propria abilità: aveva, per di più, a **casa** un po' di danaro, che si - *CAP. XVII*
154 quelle due care donne: si mette su **casa** . Che piacere, andar - *CAP. XVII*
155 prima di mettervi piede, distingue una **casa** alta alta, a più ordini di - *CAP. XVII*
156 anche per te. - Ho qualcosina a **casa** ; e me li farò mandare. - Va - *CAP. XVII*
157 e i quattrini che Renzo aveva lasciati in **casa** , vedremo or ora quanto fosse - *CAP. XVII*
158 del villaggio, e si fa condur da lui alla **casa** indicata, con gran treno di - *CAP. XVIII*
159 con gran treno di notaio e di birri. La **casa** è chiusa; chi ha le chiavi - *CAP. XVIII*
160 più cattivo quello che già ci stava di **casa** . Tante circostanze favorevoli - *CAP. XVIII*
161 inaspettata che Agnese era tornata a **casa** sua: un impedimento di - *CAP. XVIII*
162 momento. La fattoressa, che, dalla sua **casa** , poteva tenere un orecchio - *CAP. XVIII*
163 parte in cima alla strada dove c'è la **casa** del vicario di provvisione... - *CAP. XVIII*
164 e di certo, se non la visita fattagli in **casa** , e le ricerche per averlo - *CAP. XVIII*
165 aveva pensato a fare una scappata a **casa** ; questa novità di non - *CAP. XVIII*
166 giacché era lì, volle, prima d'andare a **casa** , vedere il suo buon frate - *CAP. XVIII*
167 alla fine è il capo e la colonna della **casa** ... - Avresti fatto meglio a - *CAP. XVIII*
168 un cedere il campo, una ritirata della **casa** dinanzi a un convento. Ordini, - *CAP. XIX*
169 della potenza; e alcuni clienti legati alla **casa** per una dipendenza ereditaria, - *CAP. XIX*
170 Lei vede; siamo una **casa** , abbiamo attinenze... - - *CAP. XIX*
171 - Conosciamo per prova la bontà della **casa** , - disse il padre provinciale, - *CAP. XIX*
172 d'immunità, si risolvette di tornare a **casa** , e vi tornò difatti; non però - *CAP. XIX*
173 come ognun sa, stato veneto. " Quella **casa** - cito ancora il Ripamonti, - - *CAP. XIX*
174 già fatta, aveva sposato un servitor di **casa** , il quale, poco dopo, essendo - *CAP. XX*
175 e certe parole... " Non la voglio in **casa** costei, - pensava intanto - *CAP. XXI*

176 due se vuoi; e va' di corsa a **casa** di quel don Rodrigo che tu - *CAP. XXI*
177 con lui; un altro, uscendo di **casa** , s'univa col primo che - *CAP. XXI*
178 domandò dove fosse il cardinale. - In **casa** del curato, - rispose quello, - *CAP. XXII*
179 che avvilisse così la dignità della **casa** . Un'altra guerra ebbe a - *CAP. XXII*
180 Mondella, è ritrovata, è qui vicino, in **casa** di questo mio caro amico; e - *CAP. XXIII*
181 non potrà esser così presto restituita a **casa** sua, le sarà una gran - *CAP. XXIII*
182 quell'uomo tremendo, d'andare in quella **casa** , anche per pochi momenti. - *CAP. XXIII*
183 e dice in cuor suo: oh se fossi a **casa** mia! Al cardinale, che s'era - *CAP. XXIII*
184 curato, voi siete sempre con me nella **casa** del nostro buon Padre; ma - *CAP. XXIII*
185 in paradiso in carrozza, e vuol andare a **casa** del diavolo a piè zoppo. E - *CAP. XXIII*
186 s'ha buona volontà, si può farla a **casa** sua, quietamente, senza - *CAP. XXIII*
187 presto di qua, presto di là: a **casa** mia si chiama - *CAP. XXIII*
188 pensare che mi tocca a andar con lui, a **casa** sua! Ci può esser sotto - *CAP. XXIII*
189 - rispose Lucia con voce fioca. - A **casa** mia, grazie a Dio, - *CAP. XXIV*
190 mie scuse, e me ne vo diritto diritto a **casa** mia. Lucia è bene - *CAP. XXIV*
191 de' guai. Per ora vo a chiudermi in **casa** . Fin che monsignore si trova - *CAP. XXIV*
192 di fianco, in fondo a cui era la **casa** del parroco; la lettiga andò - *CAP. XXIV*
193 cordiale dipinta in viso, il padrone di **casa** . Era, se non l'abbiamo - *CAP. XXIV*
194 tutti i suoi buoni sentimenti, tornava a **casa** con un'aspettativa, con un - *CAP. XXIV*
195 Siete la benedizione del cielo in questa **casa** . Come son contento di - *CAP. XXIV*
196 il baroccio arriva, e si ferma alla **casa** del sarto. Lucia s'alza - *CAP. XXIV*
197 che desiderava d'esser condotto alla **casa** dov'era ricoverata Lucia. - - *CAP. XXIV*
198 venivan tra' piedi. Così arrivarono alla **casa** , e c'entrarono: la folla - *CAP. XXIV*
199 e avendo veduto chi le entrava in **casa** , aveva sceso le scale, di - *CAP. XXIV*
200 raccontò la storia del tentativo fatto in **casa** di don Abbondio; e concluse - *CAP. XXIV*
201 il meglio. Si voltò quindi ai padroni di **casa** , che vennero subito avanti. - *CAP. XXIV*
202 del Signore sia sopra questa **casa** . Domandò poi la sera al - *CAP. XXIV*
203 con l'ultimo pane che mi rimanesse in **casa** . Chi non vuole, gli sarà - *CAP. XXIV*
204 messa la confusione e l'incertezza in **casa** ; eppure aveva sonno. Andò - *CAP. XXIV*
205 il cardinale, quelli ch'eran rimasti in **casa** , vecchi, donne e fanciulli la - *CAP. XXV*
206 del giorno dopo. Ritiratosi poi nella **casa** del parroco, tra gli altri - *CAP. XXV*
207 ora venir sicuramente a dimorare in **casa** sua? - Per ora, - rispose don - *CAP. XXV*
208 che non si faceva così, e ch'era una **casa** grande, e che ai signori non - *CAP. XXV*
209 s'esibì di prender la giovine in **casa** , dove, senz'essere addetta ad - *CAP. XXV*
210 sulle quali avesse lui il comando in **casa** . Donna Prassede copiò - *CAP. XXV*
211 e spedì la lettera alla **casa** del sarto. Questo fu due o - *CAP. XXV*
212 al loro paese. Arrivate, smontarono alla **casa** parrocchiale, dove si trovava - *CAP. XXV*
213 fiori di don Ferrante. Conosceva quella **casa** quanto bastasse per esser - *CAP. XXV*
214 dire, che le aspettava, e le condusse a **casa** , come in trionfo. Era tra - *CAP. XXV*
215 hanno poi detto d'essersi introdotte in **casa** mia, a tradimento, per - *CAP. XXVI*
216 - proseguì questo, - uno fuggitivo da **casa** sua, l'altra in procinto - *CAP. XXVI*
217 cose; ma... lei m'intende. Andò a **casa** , zitta, zitta; si chiuse in - *CAP. XXVI*
218 io senza di voi, povera mamma? e in **casa** di forestieri? e laggiù in - *CAP. XXVI*
219 veramente era stato qualche tempo in **casa** d'un suo parente, nel tal - *CAP. XXVI*
220 di Lorena. Don Gonzalo, ch'era della **casa** del gran capitano, e ne - *CAP. XXVII*
221 contraria, per certi suoi motivi, alla **casa** di Nevers, non poteva - *CAP. XXVII*
222 con questi danari, abbiamo a metter su **casa** qui; e che, se ora sono un - *CAP. XXVII*
223 aveva anche cinque figlie; nessuna in **casa** , ma che le davan più da - *CAP. XXVII*
224 poteva esercitarsi liberamente, era in **casa** : lì ogni persona era - *CAP. XXVII*
225 d'ubbidire. Che, in tutte le cose di **casa** , la signora moglie fosse la - *CAP. XXVII*
226 a chiunque avesse granaglie o farine in **casa** , veniva proibito di - *CAP. XXVIII*
227 due in cima della strada dov'era la **casa** del vicario di provvisione. - *CAP. XXVIII*
228 ricovero e mantenimento, in qualche **casa** delle più vicine. In quelle - *CAP. XXVIII*
229 qualche ammalato, o per preservar la **casa** dall'incendio, o per tener - *CAP. XXVIII*
230 rimpiattato; lo strascinavano alla sua **casa** , e con tortura di minacce - *CAP. XXVIII*
231 stralunato e mezzo fuor di sé, per la **casa** ; andava dietro a Perpetua, - *CAP. XXIX*
232 affaccendata a raccogliere il meglio di **casa** , e a nasconderlo in soffitta, - *CAP. XXIX*
233 pensando a quella che lasciavano in **casa** , spingendo le loro - *CAP. XXIX*
234 che anderò a sotterrarli qui nell'orto di **casa** , insieme con le posate. - Ma. - *CAP. XXIX*
235 aspettare ospiti di quella sorte, sola in **casa** , com'era, e con ancora un - *CAP. XXIX*
236 Ho pensato forse più alla roba di **casa** che alla mia; non ho avuto - *CAP. XXIX*

237 riconducendo, per così poco tempo, a **casa** la figlia, dopo aver - *CAP. XXIX*
238 figlia, dopo aver soggiornato con lei, in **casa** del sarto. E già si vedeva il - *CAP. XXIX*
239 mano poi, la più parte degli sgherri di **casa** , non potendo accomodarsi - *CAP. XXIX*
240 fece sparger la voce, che la sua **casa** sarebbe aperta a chiunque ci - *CAP. XXIX*
241 con gli occhi, con la presenza. In **casa** , per la strada, faceva - *CAP. XXIX*
242 posto d'armati, parte sull'uscio d'una **casa** , e parte nelle stanze terrene: - *CAP. XXX*
243 da farsi qui? Non sapete che siamo in **casa** sua? Fortuna che ora nessun - *CAP. XXX*
244 quello che vi può venire in testa. E **casa** d'un gran signore, già lo - *CAP. XXX*
245 fu vicino, - avrei voluto offrirle la mia **casa** in miglior occasione; ma, a - *CAP. XXX*
246 a venir qui... da me... in questa **casa** . Siate la benvenuta. Voi ci - *CAP. XXX*
247 sua assenza, il ricordarsi di chi s'era in **casa** , serviva di freno a chi ne - *CAP. XXX*
248 in generale alla quiete: i pensieri della **casa** e della roba, per alcuni - *CAP. XXX*
249 che gli dava il pensare alla sua povera **casa** . In tutto il tempo che stette - *CAP. XXX*
250 da principio aveva voluto restarsene a **casa** , e scappava in ultimo, senza - *CAP. XXX*
251 il quale temeva, se si tornasse subito a **casa** , di trovare ancora in giro - *CAP. XXX*
252 agio ai birboni del paese d'entrare in **casa** a portar via il resto; quando - *CAP. XXX*
253 per riparare al guasto che troverebbe in **casa** ; quantunque, battendo la - *CAP. XXX*
254 senza neppur mettersi a sedere, nella **casa** del sarto, dove sentirono - *CAP. XXX*
255 con l'aspettativa di trovare altrettanto a **casa** loro, ci arrivarono; e - *CAP. XXX*
256 ch'era rimasto il luogo più pulito della **casa** ; si mise poi a spazzarla, a - *CAP. XXX*
257 ". Don Abbondio e Perpetua entrano in **casa** , senza aiuto di chiavi; ogni - *CAP. XXX*
258 so quanto, a far ripulire e smorbare la **casa** , tanto più che, in que' giorni, - *CAP. XXX*
259 soldati, erano in vece sane e salve in **casa** di gente del paese; e - *CAP. XXX*
260 in croce, perché m'è stata spogliata la **casa** ? - Se lo dico, - rispondeva - *CAP. XXX*
261 alemanni; andò a fermarsi in una **casa** di suoi parenti, nel borgo - *CAP. XXXI*
262 sanità fece segregare e sequestrare in **casa** la di lui famiglia; i suoi - *CAP. XXXI*
263 a cui s'attaccò, fu il padrone della **casa** dove quello aveva - *CAP. XXXI*
264 di liuto. Allora tutti i pigionali di quella **casa** furono, d'ordine della - *CAP. XXXI*
265 parata, ricoverarono il padrone in una **casa** d'amici, che per sorte era - *CAP. XXXI*
266 in poco tempo, non ci fu quasi più **casa** che non fosse toccata: in - *CAP. XXXII*
267 d'aver ricevuto un avviso che, in una **casa** di campagna de' fratelli - *CAP. XXXII*
268 co' soldati era andato a reconocer la **casa** , y a ver si hallará algunos - *CAP. XXXII*
269 della peste, tornava don Rodrigo a **casa** sua, in Milano, - *CAP. XXXIII*
270 la strada; e la prima parola, arrivati a **casa** , fu d'ordinare al Griso che - *CAP. XXXIII*
271 solita a quell'insolita. - Sai dove sta di **casa** il Chiodo chirurgo? - Lo - *CAP. XXXIII*
272 l'accompagnava con l'immaginazione alla **casa** del Chiodo, contava i - *CAP. XXXIII*
273 cosa, tornare in figura di vincitore a **casa** sua, riveder Lucia, e - *CAP. XXXIII*
274 rotto, non sarà meglio essere stato a **casa** tua? Disperati che vadano - *CAP. XXXIII*
275 è la Spagna? San Marco è forte a **casa** sua; ma ci vuol altro. - *CAP. XXXIII*
276 e stava riguardato. Non gli entrò in **casa** , ma, datogli una voce dalla - *CAP. XXXIII*
277 calamità comune, andava Renzo verso **casa** sua, sotto un bel cielo e - *CAP. XXXIII*
278 d'andare a fermarsi, era a quella **casa** ch'era stato solito altre - *CAP. XXXIII*
279 stato solito altre volte di chiamar la **casa** di Lucia. Ora non poteva - *CAP. XXXIII*
280 in vita e in salute. E in quella **casa** si proponeva di chiedere - *CAP. XXXIII*
281 Oh bella! vengo, anch'io, a **casa** mia. - Casa vostra... - Mi - *CAP. XXXIII*
282 vengo, anch'io, a casa mia. - **Casa** vostra... - Mi dica; ne son - *CAP. XXXIII*
283 e suo compagno fin da piccino; la **casa** era pochi passi fuori del - *CAP. XXXIII*
284 di lungo: poco lontano c'era la sua **casa** ; attraversò l'orto, - *CAP. XXXIII*
285 con essa a cercar ricapito di quella **casa** in Milano, probabilmente - *CAP. XXXIII*
286 ogni momento, indietro. E arrivato a **casa** , raccontò che gli s'era - *CAP. XXXIV*
287 qui dimenticati. Ci hanno chiusi in **casa** come sospetti, perché il - *CAP. XXXIV*
288 carità, senza vostro incomodo. Una **casa** di cavalieri, di gran - *CAP. XXXIV*
289 di gran signoroni, qui di Milano, **casa** *** sapreste insegnarmi - *CAP. XXXIV*
290 dove sia? - So che la c'è questa **casa** , - rispose la donna: - ma - *CAP. XXXIV*
291 di pena: o sequestrati che uscissero di **casa** , o subalterni che non - *CAP. XXXIV*
292 con dirgli il nome della strada dove la **casa** era situata, ma dandogli - *CAP. XXXIV*
293 e non me sola. Così detto, rientrò in **casa** , e, un momento dopo, - *CAP. XXXIV*
294 la madre e le sue braccia fidate, e la **casa** loro. Ahi! e forse la - *CAP. XXXIV*
295 in agitazione il nostro viaggiatore. La **casa** doveva esser lì vicina, e - *CAP. XXXIV*
296 e gli domandò della strada e della **casa** di don Ferrante. - In - *CAP. XXXIV*
297 - la prima strada a diritta, l'ultima **casa** grande a sinistra. Con una - *CAP. XXXIV*

298 È nella strada; distingue subito la **casa** tra l'altre, più basse e - *CAP. XXXIV*
299 e come era sempre stato lontano da **casa** , e ora, essendo ogni cosa - *CAP. XXXV*
300 palazzo, o in capo al mondo, o a **casa** del diavolo, lo troverò - *CAP. XXXV*
301 Qui, e poco lontano: poco più che da **casa** vostra a casa mia... se vi - *CAP. XXXVI*
302 lontano: poco più che da casa vostra a **casa** mia... se vi ricordate...! - - *CAP. XXXVI*
303 perché ho passato tanto tempo fuori di **casa** , tristo, lontano da voi? - *CAP. XXXVI*
304 di pochi giorni, s'era visto morire in **casa** il marito e tutti i figliuoli: - *CAP. XXXVI*
305 della malattia, trovandosi ancora in **casa** di don Ferrante, era - *CAP. XXXVI*
306 fratello commissario della Sanità, la **casa** e il fondaco e la cassa, - *CAP. XXXVI*
307 Lucia, e le nozze, e il metter su **casa** , e il raccontarsi le vicende - *CAP. XXXVII*
308 e campi, arriva in un momento alla **casa** dell'ospite amico. Questo, - *CAP. XXXVII*
309 a pioviggginare, questo la passò tutta in **casa** , parte seduto accanto - *CAP. XXXVII*
310 tenersi di non fare una scappatina alla **casa** d'Agnese, per rivedere - *CAP. XXXVII*
311 gl'indicò un orto ch'era dietro alla **casa** ; e soggiunse: - entrate lì, - *CAP. XXXVII*
312 fu che s'anderebbe a metter su **casa** tutti insieme in quel - *CAP. XXXVII*
313 cessato il pericolo, Agnese tornerebbe a **casa** , ad aspettarvi Lucia, o - *CAP. XXXVII*
314 serbateli, che saran buoni per metter su **casa** . Renzo tornò al paese - *CAP. XXXVII*
315 di quella giornata, e la notte, in **casa** dell'amico; il giorno dopo, - *CAP. XXXVII*
316 de' preparativi più necessari: trovò una **casa** più grande; cosa divenuta - *CAP. XXXVII*
317 affatto, e disposta a ritornare a **casa** quando si fosse; di - *CAP. XXXVII*
318 neppure i piedi; come né anche in **casa** : ché gli avrebbe fatto - *CAP. XXXVII*
319 la fecero insieme, rinchiuse nella **casa** di quest'ultima; che una - *CAP. XXXVII*
320 lasciò in consegna il fondaco e la **casa** a quel suo fratello - *CAP. XXXVII*
321 rimaneva. La vedova l'accompagnò alla **casa** , dove seppero che l'uno e - *CAP. XXXVII*
322 Renzo le condusse prima di tutto alla **casa** del suo ospite, dove fu - *CAP. XXXVIII*
323 gente son risoluti d'andare a metter su **casa** altrove, e di vender quel - *CAP. XXXVIII*
324 proporgli che s'andasse subito insieme a **casa** della sposa, dove sarebbe - *CAP. XXXVIII*
325 poi tra sé don Abbondio, tornato a **casa** : - se la peste facesse - *CAP. XXXVIII*
326 fare i fagotti, e a mettersi in viaggio: **casa** Tramaglino per la nuova - *CAP. XXXVIII*
327 potuto risparmiarselo, stando a **casa** loro, ora che i due - *CAP. XXXVIII*

casacca *3*

1 in fretta di vestirsi, mettendosi una sua **casacca** d'un taglio che aveva - *CAP. XXII*
2 poteva esser nascosta sotto quella **casacca** ; e che, veramente, prima - *CAP. XXIII*
3 quelle membra, premevano quella **casacca** , avvezza a portar l'armi - *CAP. XXIII*

casaccia *2*

1 Uscito fuori, e voltate le spalle a quella **casaccia** , fra Cristoforo respirò più - *CAP. VI*
2 alzò le spalle, e tornò nella sua **casaccia** , come persona a cui - *CAP. XXXIV*

casal *1*

1 poi del `5~5, poi ancora del `5-~; in **Casal** Monferrato, del `5^6; in - *CAP. XXXII*

casale *12*

1 de Cordova, che comandava l'assedio di **Casale** del Monferrato, faceva le sue - *CAP. XII*
2 la luna a rovescio, per quel maledetto **Casale** , che non vuole arrendersi? - *CAP. XIII*
3 creder molto agevole l'acquisto di **Casale** , ch'era il punto più - *CAP. XXVII*
4 messo, con gran voglia, l'assedio a **Casale** ; ma non ci trovava tutta - *CAP. XXVII*
5 un po' meno danneggiati i tegoli di **Casale** . In questi frangenti - *CAP. XXVII*
6 sarebbe costretto a levar l'assedio da **Casale** , e pensavan tuttavia che - *CAP. XXVII*
7 gli arrivò la risposta, al campo sopra **Casale** , dov'era tornato, e dove - *CAP. XXVII*
8 che il Cordova leverebbe l'assedio da **Casale** ; obbligandosi, se questo - *CAP. XXVIII*
9 con poco, aveva levato l'assedio da **Casale** , dov'era subito entrato - *CAP. XXVIII*
10 nuovo a metter l'assedio a quel povero **Casale** ; faceva istanza il senato, - *CAP. XXXI*
11 ufiziali che s'annoiassero all'assedio di **Casale** . Il non veder poi, come si - *CAP. XXXI*
12 " (Pag. ``-.). Tanto importava il prender **Casale** ! Tanto par bella la lode - *CAP. XXXII*

casali *1*

1 vigne, sparse di terre, di ville, di **casali** ; in qualche parte boschi, che si - *CAP. I*

casati *1*

1 loro, per principale, un padre Felice **Casati** , uomo d'età matura, il - *CAP. XXXI*

casato *7*

1 di sopra: il nome di questa, né il **casato** del personaggio, non si trovan - *CAP. I*
2 lo nomina Egidio, senza parlar del **casato** . Costui, da una sua finestrina - *CAP. X*
3 la passione che ho della riputazione del **casato** che mi fa parlare. E ho - *CAP. XVIII*
4 de' più titolati, di quelli il cui solo **casato** era un gran titolo; e che, - *CAP. XIX*
5 e che porta ancora il nome del loro **casato** ; e lì, applicandosi - *CAP. XXII*
6 don Ferrante e donna Prassede: il **casato** , al solito, nella penna - *CAP. XXV*
7 poca importanza) come fosse proprio il **casato** di don Ferrante: ché - *CAP. XXXIII*

casca *1*

1 la quale sarete giudicato. - Tutto **casca** addosso a me, - disse don - *CAP. XXVI*

cascan *1*

1 il ragazzo. - Io non li butto via; **cascan** da sé: com'ho a fare? - - *CAP. XI*

cascano *1*

1 Come finiscono queste faccende? I colpi **cascano** sempre all'ingiù; i cenci - *CAP. XXIV*

cascante *3*

1 un piccol corno ripieno di polvere, **cascante** sul petto, come una collana: - *CAP. I*
2 La sua andatura era affaticata, ma non **cascante** ; gli occhi non davan - *CAP. XXXIV*
3 con la tesa del cappello floscia e **cascante** , e i capelli stesi e - *CAP. XXXVII*

cascanti *1*

1 gocciola di rugiada sulle foglie passe e **cascanti** . Per di più, quella - *CAP. XXXIV*

cascare *1*

1 Francia. - Cosa devo dire? Mi doveva **cascare** addosso anche questa! - - *CAP. XXIX*

cascata *1*

1 e pareva che dicesse: ah! la c'è **cascata** la brava. Quella vista, - *CAP. X*

cascati *1*

1 che passasse un carro da portarli via, o **cascati** da' carri medesimi, o - *CAP. XXXIV*

cascavano *1*

1 tutta gente con certi vestiti che **cascavano** a pezzi; e da' rotti si - *CAP. XXXIII*

caschi *1*

1 quando la pera è matura, convien che **caschi** . Per ora si sa di sicuro che - *CAP. XVI*

cascina *2*

1 mugolìo di cani, che veniva da qualche **cascina** isolata, vagando per l'aria, - *CAP. XVII*
2 in una siepe che cingeva il cortile d'una **cascina** ; entrò a buon conto. - *CAP. XXXIII*

cascine *1*

1 Cammina, cammina; trova **cascine** , trova villaggi, tira innanzi - *CAP. XVI*

cascinotto *1*

1 per andar ne' campi in cerca di qualche **cascinotto** , e lì passar la notte; - *CAP. XXXIII*

cascò *1*

1 gli occhi, gli mancaron le forze, e **cascò** . Abbandonato da' - *CAP. XXXIII*

case *41*

1 discosto dal ponte: un gruppetto di **case** , abitate la più parte da - *CAP. IV*
2 e silenziosa, i discorsi continuaron nelle **case** , e moriron negli sbadigli, per - *CAP. VIII*
3 Restava da pensare alla custodia delle **case** . Il padre ne ricevette le - *CAP. VIII*
4 Si distinguevano i villaggi, le **case** , le capanne: il palazzotto di - *CAP. VIII*
5 e disattento nelle città tumultuose; le **case** aggiunte a case, le strade che - *CAP. VIII*
6 città tumultuose; le case aggiunte a **case** , le strade che sboccano nelle - *CAP. VIII*
7 di pane, andavano a portarne alle solite **case** . Il primo comparire d'uno di - *CAP. XII*
8 gente che passava, altra che usciva dalle **case** , e s'avviava, tutti dalla stessa - *CAP. XXI*
9 naturalmente aver tre monasteri e due **case** a cui soprintendere: - *CAP. XXVII*
10 e come dalla cattedra, delle dodici **case** del cielo, de' circoli - *CAP. XXVII*
11 ordine a' giudici, di far ricerche nelle **case** che potessero venir loro - *CAP. XXVIII*
12 accovacciati sulle lastre, lungo le **case** e le chiese, chiedendo - *CAP. XXVIII*
13 Alcuni che, invase e spogliate le loro **case** dalla soldatesca, alloggiata - *CAP. XXVIII*
14 là per le strade, rasente ai muri delle **case** , qualche po' di paglia - *CAP. XXVIII*
15 rovinavano; i mobili diventavan legna, le **case** , stalle: senza parlar delle - *CAP. XXVIII*
16 guerra, frugavano per tutti i buchi delle **case** , smuravano, diroccavano; - *CAP. XXVIII*
17 c'era più nulla, davan fuoco anche alle **case** ; e con tanta più rabbia, - *CAP. XXVIII*
18 nessuno: la gente era, o nelle **case** a guardarle, a far fagotto, a - *CAP. XXIX*
19 Tutti nascondono, tutti portan via; nelle **case** non resta nulla; crederanno - *CAP. XXX*
20 allegria. Avevano abbandonate le loro **case** , per non esser forti - *CAP. XXX*
21 di puzzo più forte che uscivan dalle **case** ; la gente, chi a buttar fuori - *CAP. XXX*
22 s'era trovato qualche cadavere nelle **case** , qualcheduno sulla strada. - *CAP. XXXI*
23 sulle piazze, nelle botteghe, nelle **case** , chi buttasse là una parola - *CAP. XXXI*
24 di bruciar robe, metteva in sequestro **case** , mandava famiglie al - *CAP. XXXI*
25 dice il Tadino, - occorsi nella Città in **case** Nobili, disposero la - *CAP. XXXI*
26 della città, si videro le porte delle **case** e le muraglie, per - *CAP. XXXI*
27 agitata ne fu sottosopra: i padroni delle **case** , con paglia accesa, - *CAP. XXXI*
28 muraglie, porte d'edifizi pubblici, usci di **case** , martelli. Le nuove di tali - *CAP. XXXII*
29 e i sospetti, fece inchiodar gli usci delle **case** sequestrate: le quali, per - *CAP. XXXII*
30 più preziose; le facciate delle **case** povere erano state ornate - *CAP. XXXII*
31 e pericolosi della pestilenza: levar dalle **case** , dalle strade, dal lazzeretto, - *CAP. XXXII*
32 soccorsi ai poveri sequestrati nelle **case** , fermandosi agli usci, sotto - *CAP. XXXII*
33 Entravano da padroni, da nemici nelle **case** , e, senza parlar de' - *CAP. XXXII*
34 loro avvicinarsi, s'introducevano nelle **case** a farne di tutte le sorte. In - *CAP. XXXII*
35 e danari, se avesse voluto unger le **case** del contorno; e come al - *CAP. XXXII*
36 muri d'orti, chiese e conventi, e poche **case** . In cima a questa strada, e - *CAP. XXXIV*
37 piccol fosso che corre tra quelle poche **case** (che allora erano anche - *CAP. XXXIV*
38 che fossero spalancati per esser le **case** disabitate, o invase; altri - *CAP. XXXIV*
39 altri inchiodati e sigillati, per esser nelle **case** morta o ammalata gente - *CAP. XXXIV*
40 in quel luogo: monatti ch'entravan nelle **case** , monatti che n'uscivan con - *CAP. XXXIV*
41 delle strade, e, rimbombando nelle **case** , stringeva amaramente il - *CAP. XXXIV*

caserma *1*

1 e parte nelle stanze terrene: pareva una **caserma** . Li guardò con la coda - *CAP. XXX*

casetta *15*

1 fondo, anzi un po' fuori. Aveva quella **casetta** un piccolo cortile dinanzi, - *CAP. II*
2 convento di Pescarenico, per salire alla **casetta** dov'era aspettato. È - *CAP. IV*
3 Intanto, nella **casetta** di Lucia, erano stati messi - *CAP. VI*
4 secondo che aveva disegnato, alla **casetta** d'un certo Tonio, ch'era lì - *CAP. VI*
5 s'era inoltrato a quel modo nella povera **casetta** , non era altro che il Griso, - *CAP. VII*
6 ora all'altro fratello. Arrivarono alla **casetta** di Lucia, ch'era già notte. - *CAP. VII*
7 tenebre, a passo misurato, usciron dalla **casetta** , e preser la strada fuori del - *CAP. VII*
8 pian piano, davanti alla nostra povera **casetta** : la più quieta di tutte, - *CAP. VIII*
9 e, in un momento, arrivarono alla **casetta** , per una strada opposta a - *CAP. VIII*
10 fisso all'estremità, scoprì la sua **casetta** , scoprì la chioma folta del - *CAP. VIII*
11 del paese, proprio accanto alla **casetta** delle nostre due donne, - *CAP. XXV*
12 star quella notte a far la guardia alla **casetta** . Sul qual fatto, il nostro - *CAP. XXV*
13 pensar con che pianti; e uscì dalla sua **casetta** ; disse per la seconda - *CAP. XXVI*
14 da una parte la vigna, e dall'altra la **casetta** di Renzo; sicché, - *CAP. XXXIII*
15 sentire anima vivente, arrivò vicino alla **casetta** dove aveva pensato di - *CAP. XXXIII*

casi *31*

1	o del Senato, secondo la qualità dei	**casi** , persone e circostanze. E questo	- *CAP. III*
2	all'atto d'affrontar qualcheduno, ne'	**casi** in cui stimasser necessario di	- *CAP. III*
3	sopra di sé. Riflettendo quindi a'	**casi** suoi, sentì rinascere più che	- *CAP. IV*
4	e, anche per questo, si posson dar certi	**casi** ... ma stiamo nella questione.	- *CAP. V*
5	trovò d'accordo col nuovo; e, in que'	**casi** , fra Cristoforo valeva veramente	- *CAP. VI*
6	bene; ma io doveva preveder tutti i	**casi** . Non se ne parli più; e restiam d'	- *CAP. X*
7	di discorsi. Chi raccontava con enfasi i	**casi** particolari che aveva visti; chi	- *CAP. XIV*
8	tempo che aveva avuto per meditare su'	**casi** suoi, gli eran passate per la	- *CAP. XVI*
9	lo metteva anche in pensiero de'	**casi** suoi. " Chi sa, - andava	- *CAP. XVII*
10	rimanente della strada, ripensando a'	**casi** suoi, tutto gli si spianava. La	- *CAP. XVII*
11	più pronto e più terribile fio. E in quei	**casi** , quel nome tanto temuto e	- *CAP. XIX*
12	da sé, fino a un certo segno, a'	**casi** suoi; e se non acconsente	- *CAP. XIX*
13	e di singhiozzi, Agnese volle sapere i	**casi** di Lucia, e questa si mise	- *CAP. XXIV*
14	la prima cosa, nella maggior parte de'	**casi** , è di non metterli a parte del	- *CAP. XXV*
15	- se è vero che, prima di tutti codesti	**casi** , abbiate rifiutato di celebrare	- *CAP. XXV*
16	caso stesso, quel che abbiam fatto in	**casi** somiglianti! Ma guai s'io	- *CAP. XXVI*
17	da loro, e come però si fa sempre in	**casi** simili. Intanto cominciò a	- *CAP. XXVI*
18	domande affannose, appassionate, su'	**casi** di Lucia, con de' cenni	- *CAP. XXVII*
19	immaginare di pietà e di terrore per i	**casi** di Lucia, - scrivete, -	- *CAP. XXVII*
20	- La s'ingegni, - diceva in que'	**casi** ; - faccia da sé, giacché la	- *CAP. XXVII*
21	più d'una volta, a dar giudizio sopra	**casi** d'onore; e il quale, dal	- *CAP. XXVII*
22	de' nostri personaggi. Finalmente nuovi	**casi** , più generali, più forti, più	- *CAP. XXVII*
23	arbitrio di S. E., secondo la qualità de'	**casi** et delle persone. Al riso	- *CAP. XXVIII*
24	- Che gabbia? Con tutti codesti suoi	**casi** , mi scusi, non si verrebbe	- *CAP. XXIX*
25	i campi, zitti zitti, pensando ognuno a'	**casi** suoi, e guardandosi intorno,	- *CAP. XXIX*
26	Federigo, appena si riseppero i primi	**casi** di mal contagioso,	- *CAP. XXXI*
27	ne moriva: e la radezza stessa de'	**casi** allontanava il sospetto della	- *CAP. XXXI*
28	n'usciron salvi; il resto morì. " Questi	**casi** , - dice il Tadino, - occorsi	- *CAP. XXXI*
29	di ciò, dopo essersi fermato su que'	**casi** , il lettore non si curerebbe	- *CAP. XXXII*
30	in chiaro che non sapeva bene, sui	**casi** di Lucia, e sulle	- *CAP. XXXIII*
31	aveva bisogno piuttosto di pensare ai	**casi** suoi. Allo strillar della	- *CAP. XXXIV*

casipole *1*

1	di don Abbondio, s'apriva, tra due	**casipole** , una stradetta, che, finite	- *CAP. VIII*

caso *113*

1	non basta, aumentabili, quasi per ogni	**caso** , ad arbitrio del legislatore stesso	- *CAP. I*
2	a me? così brutto com'è? Qualche gran	**caso** è avvenuto. - Oh, per amor del	- *CAP. I*
3	molti ohimè, le raccontò il miserabile	**caso** . Quando si venne al nome	- *CAP. I*
4	fu spesa in consulte angosciose. Non far	**caso** dell'intimazione ribalda, né	- *CAP. II*
5	la mano al petto, e pensi se nel mio	**caso** ... Così dicendo, s'era levata la	- *CAP. II*
6	parole: - figliuolo, ditemi il vostro	**caso** . - Vorrei dirle una parola in	- *CAP. III*
7	-	**Caso** serio, figliuolo; caso	- *CAP. III*
8	- Caso serio, figliuolo;	**caso** contemplato. Avete fatto bene	- *CAP. III*
9	Avete fatto bene a venir da me. È un	**caso** chiaro, contemplato in cento	- *CAP. III*
10	non seguano matrimonii. Eh? È il mio	**caso** , - disse Renzo. - Sentite, sentite,	- *CAP. III*
11	nelle mie mani, non faceva bisogno. Il	**caso** è serio; ma voi non sapete	- *CAP. III*
12	incorra la pena di trecento scudi; et in	**caso** d'inhabilità, di tre anni di	- *CAP. III*
13	siano tutti uguali, come sopra, salvo nel	**caso** dei calvi, o altri difettosi, come	- *CAP. III*
14	persona di riguardo; e, in questo	**caso** , io anderò da lui, a fare un atto	- *CAP. III*
15	ma ci vuole un uomo: e il vostro	**caso** è serio, vi dico, serio: la grida	- *CAP. III*
16	- disse Renzo, - ma, in ogni	**caso** , saprò farmi ragione, o farmela	- *CAP. III*
17	cosa della quale allora si faceva gran	**caso** . L'altro pretendeva, all'opposto,	- *CAP. IV*
18	dolore -. Fece intendere che, in ogni	**caso** , la sua famiglia avrebbe saputo	- *CAP. IV*
19	Se una poverella sconosciuta, nel tristo	**caso** di Lucia, avesse chiesto l'aiuto	- *CAP. IV*
20	come ingenita, s'aggiungeva, in questo	**caso** , quell'angustia scrupolosa che	- *CAP. IV*
21	scorgere più distintamente quanto il	**caso** fosse pressante e intrigato, e	- *CAP. V*
22	che il dottore aveva buttata fuori a	**caso** , rivolse in un punto tutte le	- *CAP. V*
23	è cosa molto brutta; ma quel	**caso** non poteva riguardarsi come	- *CAP. VI*

24	che sa, e anzi ne ho veduto io un	**caso** , che, per fare un matrimonio,	- *CAP. VI*
25	molto il suo, ne aveva, in questo	**caso** , immaginata una, da far onore	- *CAP. VI*
26	Renzo, procura di venirci: o se, per	**caso** impensato, tu non potessi,	- *CAP. VII*
27	e gli disse: - senti: se per	**caso** , quel tanghero temerario vi	- *CAP. VII*
28	credere che si fosse abbattuta lì a	**caso** , e che Tonio l'avesse trattenuta	- *CAP. VII*
29	dell'accaduto, di non rispondere il vero,	**caso** che ne venisse interrogato, di	- *CAP. VIII*
30	strana condotta di quella persona, nel	**caso** particolare, egli ha poi anche	- *CAP. IX*
31	con molto calore, e riferito il loro	**caso** con molto sentimento, perché	- *CAP. IX*
32	- mi dica un po' più particolarmente il	**caso** di questa giovine, per veder	- *CAP. IX*
33	non occorron cerimonie: anch'io, in un	**caso** , in un bisogno, saprei far	- *CAP. IX*
34	Continuò dicendo che, quand'anche...	**caso** mai... che avesse avuto prima	- *CAP. X*
35	indispensabile, sebbene in questo	**caso** ... pure devo dirle... che, ogni	- *CAP. X*
36	d'avvertire i genitori... che se, per	**caso** ... forzassero la volontà della	- *CAP. X*
37	aspettava appunto quella. Fosse arte o	**caso** , era avvenuto come quando il	- *CAP. X*
38	che avessi... che so io? In questo	**caso** , mi troverei nella necessità di	- *CAP. X*
39	il quale pareva che passasse di là a	**caso** ; e con lui pure si congratulò	- *CAP. X*
40	sproposito? Io non me ne son fatta	**caso** punto. Son tutti così. E con	- *CAP. X*
41	fare intendere al podestà ch'era il	**caso** di spedir contro Renzo una	- *CAP. XI*
42	non è un'oca: qualcosa che faccia al	**caso** mio saprà trovare, qualche	- *CAP. XI*
43	di rottami e di cocci buttati là a	**caso** . La strada che s'apriva dinanzi	- *CAP. XI*
44	Quella statua non c'è più, per un	**caso** singolare. Circa cento	- *CAP. XII*
45	dire se fosse bene o male in quel	**caso** ; ma l'idea dell'omicidio gli	- *CAP. XIII*
46	al primo moversi della turba, sentita a	**caso** qualche parola che indicava la	- *CAP. XIII*
47	ristrinse nelle spalle. Era veramente il	**caso** di dire: cedant arma togae;	- *CAP. XIII*
48	Conosco appunto un'osteria che farà al	**caso** vostro; e vi raccomanderò al	- *CAP. XIV*
49	dottor di legge; e allora so subito che	**caso** si fa delle gride. - Dico	- *CAP. XIV*
50	prima volta, che a Renzo avvenisse un	**caso** simile: e appunto questo suo	- *CAP. XIV*
51	un pezzo, non era quella che fosse al	**caso** . In queste angustie, per uno	- *CAP. XIV*
52	o delatore: quel bel cecino! Ed in	**caso** di inabilità, cinque anni di	- *CAP. XV*
53	ciò che avete deposto; se verrà poi il	**caso** , informerete più minutamente	- *CAP. XV*
54	un estraneo che, passando di lì a	**caso** , si fosse trovato stretto nella	- *CAP. XV*
55	Io? - soggiunse un terzo: - se per	**caso** mi fossi trovato in Milano,	- *CAP. XVI*
56	della turpe intemperanza, del bel	**caso** che aveva fatto de' paterni	- *CAP. XVII*
57	sarà spedito a prenderlo; e tanto nel	**caso** del sì, come nel caso del	- *CAP. XVIII*
58	e tanto nel caso del sì, come nel	**caso** del no, accedatis ad domum	- *CAP. XVIII*
59	probabilmente anche lui fuor del	**caso** di nuocere. Ed ecco che un	- *CAP. XVIII*
60	loro quel che si sapeva del tristo	**caso** di Renzo, raccomandasse	- *CAP. XVIII*
61	e se il signore zio crede che in questo	**caso** il miglior ripiego sia di far	- *CAP. XVIII*
62	avere. Creda, signore zio, che in questo	**caso** è proprio... - Via, via; che	- *CAP. XVIII*
63	Certo è che Attilio non aveva detta a	**caso** quella parola; e quantunque	- *CAP. XIX*
64	cosa non ha fatto chiasso; è ancora il	**caso** d'un buon principiis obsta.	- *CAP. XIX*
65	Del resto, in questo	**caso** ... qualcosa di straordinario... è	- *CAP. XIX*
66	da cui traduciamo come ci riesce, " il	**caso** d'un tale che, essendo de'	- *CAP. XIX*
67	a Gertrude. Perder Lucia per un	**caso** impreveduto, senza colpa, le	- *CAP. XX*
68	da sé gli rappresentò più d'un	**caso** in cui né preghi né lamenti	- *CAP. XXI*
69	per deriderle a buon conto, in ogni	**caso** . Ma cessan forse per questo	- *CAP. XXII*
70	tendenza generale, come, in questo	**caso** , fu quella che mosse un	- *CAP. XXII*
71	che le son ciance: però quando viene il	**caso** , mi pare che sia un dovere...	- *CAP. XXIII*
72	- san Carlo non si sarebbe trovato nel	**caso** di dibattere se dovesse	- *CAP. XXIII*
73	grazie al cielo, non siamo in questo	**caso** : tra il mestiere di mio	- *CAP. XXIV*
74	poteva dir, cessato, ma spaventoso; d'un	**caso** terribile, che il messo non	- *CAP. XXIV*
75	senza incomodarsi; ma che, in ogni	**caso** , tanto lei, come suo marito,	- *CAP. XXIV*
76	quando Lucia vi passava per un	**caso** straordinario: su di che la	- *CAP. XXIV*
77	al di sopra di lui, quando, per un	**caso** raro, n'era venuta l'occasione.	- *CAP. XXIV*
78	è un uomo fatto così: tornando il	**caso** , farebbe lo stesso. Ma	- *CAP. XXIV*
79	che non va in pane; ma questo è un	**caso** particolare. Non vogliam	- *CAP. XXIV*
80	tutte in una volta. Al sentire il gran	**caso** di Lucia, e tutto ciò che, in	- *CAP. XXV*
81	volentieri un tal servizio; ma in questo	**caso** , il rifiuto gli pareva una	- *CAP. XXV*
82	e Dio sa quel che faremmo noi nel	**caso** stesso, quel che abbiam	- *CAP. XXVI*
83	con sapienza; che diventa in ogni	**caso** la virtù di cui abbiamo	- *CAP. XXVI*
84	tenuto con lei; ma i gravi pensieri del	**caso** soffogavano quel dispiacere	- *CAP. XXVI*

85 sua eccellenza quella spiegazione che il **caso** avesse portato. A Venezia - *CAP. XXVI*
86 si vorrebbero lasciar capire a un terzo, **caso** mai che la lettera andasse - *CAP. XXVII*
87 a toccare qualche scappellotto. Ora, il **caso** de' nostri due - *CAP. XXVII*
88 ben fornite di pane, sotto pena in **caso** di mancamento, di cinque - *CAP. XXVIII*
89 medesimo, e venticinque scudi, et in **caso** di inhabilità' di due - *CAP. XXVIII*
90 storiche di que' tempi son fatte così a **caso** , che non ci si trova - *CAP. XXVIII*
91 Taluno già agonizzante e non più in **caso** di ricevere alimento, - *CAP. XXVIII*
92 riparo. Il lazzeretto di Milano (se, per **caso** , questa storia capitasse - *CAP. XXVIII*
93 ristretto servizio, come ottenerlo in quel **caso** , e per quella moltitudine? - *CAP. XXVIII*
94 i due giovani, era anche lontano il **caso** che a lui venisse fatta una - *CAP. XXIX*
95 che Dio non voglia: ma in ogni **caso** c'è tempo; s'hanno a sentir - *CAP. XXIX*
96 veder probabilità di trovarsi in nessun **caso** più forti di colui, per - *CAP. XXIX*
97 tra quella moltitudine, formata a **caso** , di persone, varie di - *CAP. XXX*
98 dove andar cercando un nascondiglio in **caso** d'un serra serra. A tutti i - *CAP. XXX*
99 e altre circostanze della persona e del **caso** : e infatti, nell'osservare i - *CAP. XXXI*
100 voce del popolo (era, anche in questo **caso** , voce di Dio?), deridevan - *CAP. XXXI*
101 di malattie comuni, per qualificare ogni **caso** di peste che fossero - *CAP. XXXI*
102 solo non bastò a vincere, in questo **caso** , l'opinion di quello che i - *CAP. XXXI*
103 più di qualche momento ". L'altro **caso** (e seguì il giorno dopo) fu - *CAP. XXXII*
104 del cuore umano. Certo, se in alcun **caso** par che si possa dare in - *CAP. XXXII*
105 Altri dicon più o meno, ma ancor più a **caso** . Si pensi ora in che - *CAP. XXXII*
106 a buon conto, quel campanello, se per **caso** , stanotte avessi bisogno di - *CAP. XXXIII*
107 sé, e lo disse prima d'essere ancora in **caso** di reggersi. - Purché sia - *CAP. XXXIII*
108 giacché aver due volte la peste era **caso** piuttosto prodigioso che - *CAP. XXXIII*
109 fatto scrivere: domandavo se per **caso** fosse tornato da queste - *CAP. XXXIII*
110 per non rimanere sprovvisto, in ogni **caso** . Il fornaio, gl'intimò di - *CAP. XXXIII*
111 di là; non la folla che, in un **caso** simile, sarebbe stata, tre - *CAP. XXXIV*
112 cosa non può far piacere in qualche **caso** ? Il pericolo d'un momento - *CAP. XXXIV*
113 un voto: non ci siete stato voi in quel **caso** : non avete provato. - *CAP. XXXVI*

casolare *6*

1 appunto c'è, poco distante di là, quel **casolare** disabitato e solo, in mezzo - *CAP. VII*
2 di bravi era andata a imboscarsi in quel **casolare** diroccato. Il povero - *CAP. VII*
3 la quale doveva esser portata al **casolare** , a sera inoltrata; come fu - *CAP. VII*
4 in cui gli abbiamo lasciati, parte nel **casolare** e parte all'osteria. Questi - *CAP. VIII*
5 più nessuno. Andarono allora diviato al **casolare** , e fecero la loro relazione - *CAP. VIII*
6 fatta, come abbiam veduto; due altri al **casolare** a far la ronda, per tenerne - *CAP. XI*

casotto *1*

1 baluardo, vide per la prima cosa, un **casotto** di legno, e sull'uscio, - *CAP. XXXIV*

cassa *7*

1 tanti se ne contasse ogni anno dalla sua **cassa** particolare a quella della - *CAP. XXII*
2 e poi un nuovo maledetto batter di **cassa** , un nuovo maledetto suon - *CAP. XXVIII*
3 desiderio, alla premura generale, che la **cassa** dov'eran rinchiuse le - *CAP. XXXII*
4 sotto un ricco baldacchino, s'avanzava la **cassa** , portata da quattro - *CAP. XXXII*
5 di lì potessero veder da lontano quella **cassa** , il corteggio, qualche cosa. - *CAP. XXXII*
6 solo, si faceva una fermata, posando la **cassa** accanto alla croce che in - *CAP. XXXII*
7 della Sanità, la casa e il fondaco e la **cassa** , tutto ben fornito, era per - *CAP. XXXVI*

cassano *1*

1 all'Adda. - Volete passare dal ponte di **Cassano** , o sulla chiatta di - *CAP. XVI*

casse *4*

1 avventori, pani, banco, panche, madie, **casse** , sacchi, frulloni, crusca, - *CAP. XVI*
2 e in farine; facevan magazzino delle **casse** , delle botticine, delle - *CAP. XXVIII*
3 della città: le spese enormi, le **casse** vote, le rendite degli anni - *CAP. XXXII*
4 gli erano state fatte vedere gran **casse** di danaro, e detto che ne - *CAP. XXXII*

cassetta *4*

1 e brontolando, tirò a sé una **cassetta** del tavolino, levò fuori - *CAP. VIII*
2 di nuovo al banco, ne levò dalla **cassetta** un gran foglio, un proprio - *CAP. XIV*
3 Attilio; e il conte zio, preso da una **cassetta** del suo tavolino, un - *CAP. XVIII*
4 andate a cercar altro. Tirate fuori dalla **cassetta** i tromboni, e teneteli - *CAP. XX*

cassone *1*

1 qualcheduno che portava un pezzo di **cassone** , o di madia, o di frullone, - *CAP. XII*

cassoni *1*

1 di vendette sanguinose. Si slanciano ai **cassoni** ; il pane è messo a ruba. - *CAP. XII*

castagne *1*

1 più!), che andasse a diricciar quattro **castagne** primaticce, ch'eran - *CAP. XXIX*

castagneri *1*

1 e delle rote, se stia lì un certo Bortolo **Castagneri** . - Il signor Bortolo! - *CAP. XVII*

castagneto *1*

1 e s'eran tirati in disparte in un **castagneto** che costeggiava la - *CAP. XXIV*

castellaccio *5*

1 mezzo rovinato, e da un pezzo di **castellaccio** , diroccato anch'esso, che - *CAP. IX*
2 costretti a chiamare l'innominato. Dal **castellaccio** di costui al palazzotto - *CAP. XIX*
3 ne' fessi e sui ciglioni. Dall'alto del **castellaccio** , come l'aquila dal suo - *CAP. XX*
4 un terrore. Da un'alta finestra del suo **castellaccio** , guardava da qualche - *CAP. XX*
5 la vecchia in una parte lontana del **castellaccio** ; come aveva già - *CAP. XXIV*

castellano *5*

1 posso saperle le cose; perché il signor **castellano** spagnolo, che, per sua - *CAP. V*
2 proferir più volte dal nostro signor **castellano** spagnolo. Ma stia pur di - *CAP. V*
3 perché quel brav'uomo del signor **castellano** si degna di trattenersi - *CAP. V*
4 avveniva che s'incontrasse col signor **castellano** spagnolo, l'inchino allora - *CAP. VII*
5 del conte duca, e del nostro signor **castellano** spagnolo, e da dargli - *CAP. XI*

castello *58*

1 borgo, già considerabile, era anche un **castello** , e aveva perciò l'onore - *CAP. I*
2 a ogni probabilità dell'avvenire. Il solo **castello** nel quale Gertrude potesse - *CAP. IX*
3 a chieder soccorso al comandante del **castello** , che allora si diceva di - *CAP. XIII*
4 - Sì, signori; pane e giustizia: in **castello** , in prigione, sotto la mia - *CAP. XIII*
5 fece loro prender la rincorsa verso il **castello** . - Levantese' levantese; - *CAP. XIII*
6 avere accompagnato il pover'uomo in **castello** , non fa più menzione de' - *CAP. XIII*
7 qualcosa alla buona da mettere in **castello** , e un saccone, mi basta: - *CAP. XIV*
8 difatti; non però in Milano, ma in un **castello** confinante col territorio - *CAP. XIX*
9 e quattro altri in coda; e s'avviò al **castello** dell'innominato. - *CAP. XIX*
10 Il **castello** dell'innominato era a - *CAP. XX*
11 che non fosse ben visto dal padrone del **castello** . Il birro poi che vi si fosse - *CAP. XX*
12 domandò se il signore si trovasse al **castello** ; e rispostogli da quel - *CAP. XX*
13 che non lo conoscessero. Arrivato al **castello** , e introdotto (lasciando - *CAP. XX*
14 della notte, nella sicurezza del suo **castello** , gli metteva addosso una - *CAP. XX*
15 angosciose da passare. Trasportiamoci al **castello** dove l'infelice era aspettata. - *CAP. XX*
16 donna. Era costei nata in quello stesso **castello** , da un antico custode di - *CAP. XX*
17 l'ossa sur una strada, e lei vedova nel **castello** . La vendetta che il signore - *CAP. XX*
18 D'allora in poi, non mise piede fuor del **castello** , che molto di rado; e a - *CAP. XX*
19 ti domanda dove la meni, di chi è il **castello** , guarda di non... - Oh! - - *CAP. XX*
20 l'innominato, ritto sulla porta del **castello** , guardava in giù; e vedeva - *CAP. XXI*
21 e andò con lui in una stanza del **castello** . - Ebbene? - disse, - *CAP. XXI*
22 c'era qualchedun altro in quello stesso **castello** , che avrebbe voluto fare - *CAP. XXI*
23 una consueta visita a certi posti del **castello** , sempre con quell'immagine - *CAP. XXI*
24 la sorpresa, la confusione nel **castello** , il giorno dopo: ogni cosa - *CAP. XXI*
25 Ora si proponeva d'abbandonare il **castello** , e d'andarsene in paesi - *CAP. XXI*

26	parte, verso lo sbocco, a destra del	**castello** , tutti col vestito delle	- *CAP. XXI*
27	piede nella camera; e poi uscì dal	**castello** , e prese la scesa, di corsa.	- *CAP. XXII*
28	non dice quanto ci fosse dal	**castello** al paese dov'era il	- *CAP. XXII*
29	a lui, e come essa era ancor nel	**castello** ... - Ah, non perdiam	- *CAP. XXIII*
30	che volesse andare in una lettiga al	**castello** , a prender Lucia: una	- *CAP. XXIII*
31	conosciuta, una persona sicura, in quel	**castello** , dopo tant'ore di	- *CAP. XXIII*
32	mi tocca a andar con lui! in quel	**castello** ! Oh che storia! che	- *CAP. XXIII*
33	né potevan capire più in là. Al	**castello** , non si sapeva ancor	- *CAP. XXIV*
34	sul principio, nella scesa dal	**castello** al fondo della valle. Il	- *CAP. XXIV*
35	l'innominato era partito per il suo	**castello** , su quella stessa mula	- *CAP. XXIV*
36	un seguito sempre crescente, arrivò al	**castello** . Accennò a quelli che si	- *CAP. XXIV*
37	momento, quelli ch'erano sparsi per il	**castello** , vennero dietro alla voce,	- *CAP. XXIV*
38	il curato della parrocchia, in cui era il	**castello** dell'innominato.	- *CAP. XXVI*
39	che aveva sentito raccontare di quel suo	**castello** posto in luogo così	- *CAP. XXIX*
40	incamminati, - disse don Abbondio; - al	**castello** di ***. - L'hanno pensata	- *CAP. XXIX*
41	ma come! In somma è diventato quel	**castello** una Tebaide: lei le sa	- *CAP. XXIX*
42	abbandonati; i forestieri eran rimasti nel	**castello** , come servitori: gli uni e	- *CAP. XXIX*
43	invasi o minacciati capitarono su al	**castello** a chieder ricovero,	- *CAP. XXIX*
44	chiunque si sentiva, venisse con armi al	**castello** ; a chi non n'aveva, ne	- *CAP. XXIX*
45	della valle, sulla salita, alle porte del	**castello** ; stabilì l'ore e i modi di	- *CAP. XXIX*
46	o come già s'era costumato in quel	**castello** medesimo, ne' tempi	- *CAP. XXIX*
47	o suoi dipendenti, a preparar nel	**castello** alloggio a quante più	- *CAP. XXIX*
48	istava mai fermo; dentro e fuori del	**castello** , su e giù per la salita, in	- *CAP. XXIX*
49	l'ebbe, si voltò per accompagnare al	**castello** i nuovi ospiti, come fece,	- *CAP. XXX*
50	gente c'è a questo mondo! " Entrati nel	**castello** , il signore fece condurre	- *CAP. XXX*
51	giorni stettero i nostri fuggitivi nel	**castello** , in mezzo a un	- *CAP. XXX*
52	liberatore e il condottiero. Nel	**castello** , tra quella moltitudine,	- *CAP. XXX*
53	voleva farsi le spese, si distribuiva nel	**castello** pane, minestra e vino:	- *CAP. XXX*
54	armati che vedeva sempre in giro, un	**castello** , quel castello, il pensiero	- *CAP. XXX*
55	vedeva sempre in giro, un castello, quel	**castello** , il pensiero di tante cose	- *CAP. XXX*
56	da una parte e quando dall'altra del	**castello** , a guardar giù per le	- *CAP. XXX*
57	e sgombrate le prime, eran partiti dal	**castello** ; e ogni giorno ne partiva:	- *CAP. XXX*
58	sul fianco dell'altro paese chiamato	**Castello** , c'è un luogo detto	- *CAP. XXXVIII*

castelnovo *1*

1	della Città di Frias, Conte di Haro e	**Castelnovo** , Signore della Casa di	- *CAP. I*

castelvetrano *1*

1	signor don Carlo d'Aragon, Principe di	**Castelvetrano** , Duca di Terranuova,	- *CAP. I*

castiglia *1*

1	Fernandez de Velasco, Contestabile di	**Castiglia** , Cameriero maggiore di Sua	- *CAP. I*

castiglione *1*

1	lo Statista Regnante di don Valeriano	**Castiglione** , di quell'uomo	- *CAP. XXVII*

casualmente *1*

1	le capanne, dalla parte a cui si trovava	**casualmente** voltato, alla diritta.	- *CAP. XXXV*

casucce *3*

1	con la sua torre piatta, elevato sopra le	**casucce** ammucchiate alla falda del	- *CAP. VIII*
2	erano orti cinti di siepe e, ad intervalli,	**casucce** , abitate per lo più da	- *CAP. XI*
3	nelle falde a campi, sparsi qua e là di	**casucce** . Il fondo è un letto di	- *CAP. XX*

casuccia *12*

1	al campicello del suo paese, alla	**casuccia** a cui ha già messo gli	- *CAP. VIII*
2	riparare i battenti, e da una parte, una	**casuccia** per i gabellini. I bastioni	- *CAP. XI*
3	vede pendere una frasca da una	**casuccia** solitaria, fuori d'un	- *CAP. XVI*
4	e quando si passava da quella sua	**casuccia** ... Mi par di vederla,	- *CAP. XVII*
5	sua casuccia... Mi par di vederla, quella	**casuccia** , appena fuor del paese,	- *CAP. XVII*

6 dire che, quando si passava da quella **casuccia** , sempre si sentiva - *CAP. XVII*
7 pochi giorni ch'ebbero a passare nella **casuccia** ospitale del sarto, avevan - *CAP. XXV*
8 e risposte, entrarono insieme nella **casuccia** . E lì, senza sospendere - *CAP. XXXIII*
9 poco lontano, a un terrazzino d'una **casuccia** isolata, una povera - *CAP. XXXIV*
10 che stava bene, e gli fu insegnata una **casuccia** isolata dove abitava. - *CAP. XXXVII*
11 fu quello di preparare nella sua povera **casuccia** l'alloggio il più - *CAP. XXXVII*
12 del terreno, nient'altro; di più una **casuccia** lui, e un'altra la - *CAP. XXXVIII*

casupole *1*

1 verso il lago, giaceva un mucchietto di **casupole** , abitate da contadini di don - *CAP. V*

catena *4*

1 ne ha più d'uno: il che forma una **catena** , di cui nessuno potrebbe - *CAP. XI*
2 il segreto gira e gira per quell'immensa **catena** , tanto che arriva all'orecchio - *CAP. XI*
3 moglie, che staccava il calderotto dalla **catena** , le disse sottovoce: - è - *CAP. XXIV*
4 in un paiolo, che attaccò poi alla **catena** ; e soggiunse: - vado a - *CAP. XXXVII*

catenaccio *4*

1 sono entrati tutti, si mette tanto di **catenaccio** , si riappuntella; il - *CAP. XII*
2 fuori da un largo spiraglio un pezzo di **catenaccio** storto, allentato, e quasi - *CAP. XIII*
3 avevan finito d'aprire, tirando via il **catenaccio** insieme con gli anelli - *CAP. XIII*
4 era rabbattuto, senza chiave né **catenaccio** ; Renzo l'aprì, entrò; - *CAP. XVII*

catene *1*

1 che volge a mezzogiorno, tra due **catene** non interrotte di monti, tutto a - *CAP. I*

catilina *1*

1 con qualche illustre paragone), come **Catilina** da Roma, sbuffando, e - *CAP. XXV*

cattedra *1*

1 parlare a proposito, e come dalla **cattedra** , delle dodici case del - *CAP. XXVII*

cattedre *1*

1 riputatissime allora, chiaro per inviti a **cattedre** d'altre università, - *CAP. XXXI*

cattiva *7*

1 parte del suo dilemma: o la cosa è **cattiva** , e non bisogna farla; o non - *CAP. VI*
2 sono andati? - Che è accaduto? - **Cattiva** gente, gente che gira di - *CAP. VIII*
3 in cui erano stati, per il dolore della **cattiva** riuscita, per l'apprensione - *CAP. VIII*
4 cambiata spesso; ma in effetto era stata **cattiva** , scarsa, e non si - *CAP. XXVIII*
5 detto che si faccia e si dispensi roba **cattiva** ? ma ciò che non si - *CAP. XXVIII*
6 affetti e preparati dal disagio e dalla **cattiva** qualità degli alimenti, - *CAP. XXVIII*
7 dovevano aiutare a fargli far quella **cattiva** fine che ognun sa. Eran - *CAP. XXVIII*

cattivacci *1*

1 in là, l'uno dopo l'altro, chiamandoli **cattivacci** , e stampando loro - *CAP. XXXVIII*

cattivarvi *1*

1 - disse Federigo, - che Dio vi dà per **cattivarvi** al suo servizio, per - *CAP. XXIII*

cattive *8*

1 rigar diritto, con le buone, o con le **cattive** . Ha l'occhio per tutto, dico, e - *CAP. V*
2 aveva in canna, le sue parole, buone e **cattive** , s'eran tutte dileguate e - *CAP. XII*
3 avevan da principio risposto con **cattive** parole, e finalmente si - *CAP. XV*
4 ammazzarvi cento volte, se avessimo **cattive** intenzioni? Dunque state - *CAP. XX*
5 forse del poco rispetto usato, e delle **cattive** parole dette da colui al - *CAP. XXVI*
6 sempre e per tutto, per buone e per **cattive** ragioni. E in questo - *CAP. XXXI*
7 nella sua mente, esser soggiogate dalle **cattive** degli altri. Se poi, nel - *CAP. XXXII*
8 giorno in Milano, direi una bugia; ma **cattive** azioni non n'ho fatte - *CAP. XXXV*

cattivi *2*

1 non voglia... - Perché volete far de' **cattivi** augùri, Lucia? Dio sa che - *CAP. VII*
2 lo era la cagione. Veniva rimosso per i **cattivi** successi della guerra, - *CAP. XXVIII*

cattività *1*

1 paura, l'altro di non so quale **cattività** , furon quelli che - *CAP. XXXI*

cattivo *6*

1 non distinguevano quanto vi fosse di **cattivo** , parte s'astenevano dal farvi - *CAP. IX*
2 dov'era la casa nominata in un così **cattivo** punto. - *CAP. XII*
3 Rodrigo, o, per dir meglio, rendé più **cattivo** quello che già ci stava di - *CAP. XVIII*
4 quella materia sopra de' cani, e senza **cattivo** effetto; aggiungono, esser - *CAP. XXXI*
5 troppo bene; avrei paura di fargli un **cattivo** servizio. Veda lei; - *CAP. XXXVIII*
6 lui da criticare, a segno che, se faceva **cattivo** tempo due giorni di - *CAP. XXXVIII*

cattolica *1*

1 e Capitan Generale di Sua Maestà **Cattolica** in Italia, pienamente - *CAP. I*

cattolico *2*

1 nostri climi sijno sotto l'amparo del Re **Cattolico** nostro Signore, - *INTRODUZIONE*
2 papa Paolo V, l'altro le guerre del re **cattolico** in Italia, l'uno e l'altro - *CAP. XXVII*

cattura *9*

1 caso di spedir contro Renzo una buona **cattura** . Ma pensò che non - *CAP. XI*
2 son sicuro che me ne vuole ancora. La **cattura** ? eh! adesso hanno altro - *CAP. XXXIII*
3 del cielo? Non sapete che bagattella di **cattura** ...? - Cosa m'importa? - *CAP. XXXIII*
4 E dico, con quella bagattella di **cattura** , venir qui, proprio in - *CAP. XXXIII*
5 e far gridare il suo nome, con quella **cattura** addosso? e che la - *CAP. XXXVIII*
6 si potrebbe far tutto là, dove non c'è **cattura** che tenga. Non vedo - *CAP. XXXVIII*
7 Dico la verità: qui, con quella **cattura** viva, spiattellar - *CAP. XXXVIII*
8 maniera, fate voi altri. In quanto alla **cattura** , vedo anch'io che, non - *CAP. XXXVIII*
9 Il giovine ha addosso una **cattura** , una specie di bando, - *CAP. XXXVIII*

catturaccia *1*

1 - diceva, - poter far levare quella **catturaccia** . Lei, signora, che - *CAP. XXXVIII*

catture *1*

1 cessato quel primo spavento delle **catture** . Sulle piazze, sulle - *CAP. XXVIII*

cauare *1*

1 e quiete di questo Popolo, e per **cauare** indicio del fatto, - *CAP. XXXI*

causa *21*

1 quando andava a Milano, per qualche **causa** d'importanza. Chiuse l'uscio, e - *CAP. III*
2 alcuno calvo, o per altra ragionevole **causa** di segnale o ferita, possano - *CAP. III*
3 la sua vita, divenne una risoluzione, a **causa** d'un accidente, il più serio che - *CAP. IV*
4 fermissimo della giustizia della **causa** che veniva a sostenere, con un - *CAP. V*
5 posso parlare con qualche cognizion di **causa** ; perché quel brav'uomo del - *CAP. V*
6 d'andarsene. Si parlava sottovoce, per **causa** loro; ed eran parole tronche - *CAP. VII*
7 riuscita. Ma don Rodrigo, ch'era in **causa** propria, e che, credendo di far - *CAP. XI*
8 dove anderebbe a posarsi; e tutto per **causa** di quel birbone! Quando si - *CAP. XI*
9 e con la sua ostinazione, stato **causa** , o almeno occasione di - *CAP. XIII*
10 anche, cercavan di rifarsi; ma la **causa** del sangue era perduta: il - *CAP. XIII*
11 il nome e il cognome dovevano esser la **causa** di tutto; ma come diamine - *CAP. XV*
12 di questi, il quale non vede che la sua **causa** , non sente che la sua - *CAP. XIX*
13 luogo, non fa bene, o che può esser **causa** di qualche inconveniente, - *CAP. XIX*
14 taciuto? Vi tornava conto che la loro **causa** andasse intera al giudizio - *CAP. XXVI*
15 di tempo, cioè senza intelligenza di **causa** e d'effetto, di corso, di - *CAP. XXXI*

16 se il lettore se ne ricorda, per quella **causa** , e con quell'esito. Due o - *CAP. XXXI*
17 più disposti a trovarci qualche altra **causa** , a menar buona qualunque - *CAP. XXXI*
18 sue vendette, che di riconoscerli da una **causa** , con la quale non ci sia - *CAP. XXXII*
19 che non ci fu chi non ne vedesse la **causa** , o l'occasione, nella - *CAP. XXXII*
20 lontano, pensò anche a liberarsi dalla **causa** dello scandolo; e, per far - *CAP. XXXVI*
21 sposi, e che hanno avuto de' guai, per **causa** di quel povero don - *CAP. XXXVIII*

causale *1*

1 a formare un nobilissimo Cielo, altra **causale** trouar non si può - *INTRODUZIONE*

cause *4*

1 signor curato, e quel signor dottor delle **cause** perse... - Non rivangare quello - *CAP. V*
2 la riunione e l'aumento di tutte quelle **cause** non facesse che - *CAP. XXVIII*
3 la miseria generale, prodotta da tante **cause** , e dal guasto militare in - *CAP. XXXII*
4 così; e lasciando anche da parte le **cause** generali, per cui in que' - *CAP. XXXIV*

cauta *1*

1 è dato cagione; ma che la condotta più **cauta** e più innocente non - *CAP. XXXVIII*

cautela *3*

1 e la ritirata. Tutto s'eseguisce con gran **cautela** , e con prospero successo. - *CAP. VIII*
2 la spia? - Si metton tutti, con men **cautela** , a guardare, a tastare per - *CAP. VIII*
3 altrui, e più tosto per abbondare in **cautela** , che per bisogno, avesse, - *CAP. XXXI*

cautele *2*

1 da principio, della natura del male, e le **cautele** usate in conseguenza, - *CAP. XXXI*
2 pag. `6~.). Non trascurò quelle **cautele** che non gl'impedissero - *CAP. XXXII*

cava *2*

1 in bocca stoppa e stoppa e stoppa, ne **cava** nastro e nastro e nastro, che - *CAP. III*
2 accattato quel pezzo di pane. **Cava** fuori esca, pietra, acciarino e - *CAP. VIII*

cavadenti *1*

1 di chi ha in bocca le tanaglie del **cavadenti** , proferì: - don... - Don? - - *CAP. II*

cavalcanti *1*

1 secondaria, spiccavano il Bodino, il **Cavalcanti** , il Sansovino, il - *CAP. XXVII*

cavalcatore *1*

1 perché, dico la verità, sono un povero **cavalcatore** . - Si figuri, - rispose - *CAP. XXIII*

cavalcatura *4*

1 nome della Malanotte. Al rumore d'una **cavalcatura** che s'avvicinava, - *CAP. XX*
2 di dirgli che trovi un baroccio o una **cavalcatura** ; e spedisca un uomo - *CAP. XXIII*
3 - e sdrucciolò alla meglio dalla sua **cavalcatura** . L'innominato legò - *CAP. XXIII*
4 - disse loro; e dall'alto della sua **cavalcatura** , gli stava a veder - *CAP. XXIV*

cavalcature *2*

1 all'uscio di strada, trovarono le due **cavalcature** in ordine: - *CAP. XXIII*
2 di buon passo le sue bestie; le due **cavalcature** andavan dietro - *CAP. XXIV*

cavalcava *1*

1 della croce portata dal cappellano che **cavalcava** una mula. La gente che - *CAP. XXV*

cavalcioni *2*

1 delle due viottole: un di costoro, a **cavalcioni** sul muricciolo basso, con - *CAP. I*
2 avevan detto: è lui; quello che stava a **cavalcioni** s'era alzato, tirando la sua - *CAP. I*

cavalier *4*

1	spagnolo manda una sfida a un	**cavalier** milanese: il portatore, non	*- CAP. V*
2	dire, - riprese il guardiano, - che un	**cavalier** prepotente... non tutti i	*- CAP. IX*
3	come vossignoria illustrissima: un	**cavalier** prepotente, dopo aver	*- CAP. IX*
4	un ostacolo insuperabile; giacché a un	**cavalier** d'onore, com'era lui, non	*- CAP. X*

cavaliere *22*

1	o pur con esso, s'appoggiano a qualche	**cavaliere** o gentiluomo, officiale o	*- CAP. I*
2	detto cento volte ch'era un rispettabile	**cavaliere** . Ma, in quel momento gli	*- CAP. I*
3	era di prammatica. - E, se tu fossi	**cavaliere** , come son io, - aggiunse	*- CAP. IV*
4	fratello... non lo posso negare... era un	**cavaliere** ... era un uomo... un po'	*- CAP. IV*
5	don Rodrigo. - Ecco la storia. Un	**cavaliere** spagnolo manda una sfida a	*- CAP. V*
6	consegna il cartello a un fratello del	**cavaliere** ; il qual fratello legge la	*- CAP. V*
7	padre, mi dirà se questa è azione da	**cavaliere** . - Sì, signore, da cavaliere, -	*- CAP. V*
8	azione da cavaliere. - Sì, signore, da	**cavaliere** , - gridò il conte: - e lo lasci	*- CAP. V*
9	intendermi di ciò che conviene a un	**cavaliere** . Oh, se fossero stati pugni,	*- CAP. V*
10	il quale ardisce di porre in mano a un	**cavaliere** una sfida, senza avergliene	*- CAP. V*
11	ardirà d'inquietarla, o ch'io non son	**cavaliere** . A siffatta proposta,	*- CAP. VI*
12	uditori carissimi, e vive tuttavia, un	**cavaliere** scapestrato, più amico	*- CAP. VII*
13	Tocca a voi a dirci se questo	**cavaliere** era un persecutore odioso	*- CAP. IX*
14	che questa mia figlia aveva in odio quel	**cavaliere** , come il diavolo l'acqua	*- CAP. IX*
15	trovarsi in istrada di notte, se non è un	**cavaliere** in carrozza ". Allora	*- CAP. XVII*
16	è come dar dell'illustrissimo a un	**cavaliere** . - Lo diranno,	*- CAP. XVII*
17	molto reverendo? Mio nipote è un	**cavaliere** che nel mondo è	*- CAP. XIX*
18	Il castello dell'innominato era a	**cavaliere** a una valle angusta e	*- CAP. XX*
19	sur un masso sporgente e isolato, a	**cavaliere** a un precipizio. Gli	*- CAP. XXX*
20	di carriera, spinto da un più strano	**cavaliere** : era un frenetico che,	*- CAP. XXXIV*
21	avrà delle buone protezioni, qualche	**cavaliere** di peso: ché con	*- CAP. XXXVIII*
22	conta, come è giusto, e per quel gran	**cavaliere** , e per quel	*- CAP. XXXVIII*

cavalieri *11*

1	d'Argante, prima d'esporre la sfida ai	**cavalieri** cristiani, chieda licenza al	*- CAP. V*
2	il governatore e Ferrer e i decurioni e i	**cavalieri** e Spagna e Francia e	*- CAP. XV*
3	il pane agli avventori; c'era de'	**cavalieri** , e fior di cavalieri, a	*- CAP. XVI*
4	avventori; c'era de' cavalieri, e fior di	**cavalieri** , a invigilare che tutto	*- CAP. XVI*
5	piglio anch'io: in un batter d'occhio,	**cavalieri** , fornai, avventori, pani,	*- CAP. XVI*
6	e che fa professione di prendersela coi	**cavalieri** . Costui protegge, dirige,	*- CAP. XVIII*
7	aver quattro soldi, voleva competere coi	**cavalieri** del suo paese; e, per	*- CAP. XVIII*
8	este exercicio, con l'assistenza di quattro	**cavalieri** bresciani, i quali	*- CAP. XXXII*
9	al contagio franchi e risoluti; come i	**cavalieri** d'un'epoca del medio	*- CAP. XXXIII*
10	senza vostro incomodo. Una casa di	**cavalieri** , di gran signoroni, qui	*- CAP. XXXIV*
11	non mi maraviglierei punto che i	**cavalieri** , i quali sono avvezzi	*- CAP. XXXVIII*

cavallaccio *1*

1	S'alza in punta di piedi, e vede un	**cavallaccio** che andava di	*- CAP. XXXIV*

cavalleresca *2*

1	detto col dovuto rispetto, in una disputa	**cavalleresca** . Ma il padre sa, meglio	*- CAP. V*
2	godeva il titolo di professore: la scienza	**cavalleresca** . Non solo ne	*- CAP. XXVII*

cavallereschi *2*

1	gli diede maestri di lettere e d'esercizi	**cavallereschi** ; e morì, lasciandolo	*- CAP. IV*
2	fin da quando venner fuori i Discorsi	**Cavallereschi** di quell'insigne	*- CAP. XXVII*

cavalleria *7*

1	alcun nemico; contenti i dilettanti di	**cavalleria** , che vedevano un affare	*- CAP. IV*
2	sapeva a menadito tutte le regole della	**cavalleria** , ha fatto che il messo	*- CAP. V*
3	garbata di far decidere un punto di	**cavalleria** da un cappuccino; mentre	*- CAP. V*
4	indietro. Ma, secondo le leggi della	**cavalleria** moderna, ch'è la vera, dico	*- CAP. V*
5	che possono far testo in materia di	**cavalleria** . L'autore però degli	*- CAP. XXVII*
6	se fosse peggio la fanteria o la	**cavalleria** ; si ripetevano, il meglio	*- CAP. XXX*

7 della Sanità, con trenta soldati di **cavalleria** ; che pur troppo uno - *CAP. XXXII*

cavalli *14*

1 con vivacità repentina; come due **cavalli** bizzarri, condotti a mano da - *CAP. IV*
2 così gentilmente. Alcuni davanti ai **cavalli** facevano ritirar le persone, - *CAP. XIII*
3 poter esser trattata così, e sferzando i **cavalli** , fece loro prender la - *CAP. XIII*
4 la foga, e domate le forze de' **cavalli** . E benché, dal punto dove - *CAP. XX*
5 nessuno comparso, il cocchiere pronto, i **cavalli** bravi, nessun incontro: ma... - *CAP. XXI*
6 Eran vent'otto mila fanti, e sette mila **cavalli** ; e, scendendo dalla - *CAP. XXVIII*
7 e fuori veramente del paese. Passano i **cavalli** di Wallenstein, passano i - *CAP. XXX*
8 passano i fanti di Merode, passano i **cavalli** di Anhalt, passano i fanti - *CAP. XXX*
9 passano i fanti di Brandeburgo, e poi i **cavalli** di Montecuccoli, e poi - *CAP. XXX*
10 a discorrere: un rumor di ruote e di **cavalli** , con un tintinnìo di - *CAP. XXXIV*
11 era un apparitore; e dietro a lui due **cavalli** che, allungando il collo, - *CAP. XXXIV*
12 di qua e di là, monatti alle costole de' **cavalli** , spingendoli, a frustate, - *CAP. XXXIV*
13 al cigolìo de' carri, al calpestìo de' **cavalli** , risonava nel voto - *CAP. XXXIV*
14 gli riusciva sempre delizioso. Come que' **cavalli** bisbetici che - *CAP. XXXVIII*

cavallo *20*

1 nuove, di quelle col sant'Ambrogio a **cavallo** , - disse Tonio, levandosi un - *CAP. VIII*
2 a' legnetti. Renzo s'acquietò, come un **cavallo** bizzarro che si sente il - *CAP. XV*
3 maliziosa; quando sentono avvicinarsi un **cavallo** . Corron tutti all'uscio; e, - *CAP. XVI*
4 il mercante, smontando, e lasciando il **cavallo** in mano d'un garzone. - E - *CAP. XVI*
5 furon tali: attraversò la città a **cavallo** , con un seguito di cani, a - *CAP. XIX*
6 Una mattina, don Rodrigo uscì a **cavallo** , in treno da caccia, con - *CAP. XIX*
7 che credeva di sì, smontò da **cavallo** , e buttò la briglia al - *CAP. XX*
8 gli comandò che montasse subito a **cavallo** , andasse diritto a Monza, - *CAP. XX*
9 metti da parte la compassione: monta a **cavallo** , prendi un compagno, due - *CAP. XXI*
10 di desiderabile: la passione, come un **cavallo** divenuto tutt'a un tratto - *CAP. XXI*
11 aiutante, su, su, su, è a **cavallo** . La lettiga, ch'era innanzi - *CAP. XXIII*
12 il vostro curato, venuto qui apposta, a **cavallo** ... Lucia, come riacquistate - *CAP. XXIV*
13 quando l'innominato fu anche lui a **cavallo** . La sua fronte s'era - *CAP. XXIV*
14 volta; e poi si divise. I due a **cavallo** voltarono sur una - *CAP. XXIV*
15 a cercare quel che chiamava il suo **cavallo** , cioè il bastone che - *CAP. XXIV*
16 verso il mezzo, e lì, essendo ancora a **cavallo** , mise un suo grido - *CAP. XXIV*
17 d'alabardieri, con due trombetti a **cavallo** davanti, e con altre - *CAP. XXVIII*
18 possibile trovar né un calesse, né un **cavallo** , né alcun altro mezzo: a - *CAP. XXIX*
19 povero curato di cercargli qualche **cavallo** , qualche mulo, qualche - *CAP. XXIX*
20 in mezzo alle carrozze, alla gente a **cavallo** , e a piedi, i cadaveri di - *CAP. XXXI*

cavalloni *1*

1 e a sinistra della carrozza, a guisa di **cavalloni** intorno a una nave che - *CAP. XIII*

cavando *3*

1 tu mi conosci. - Il signor curato va **cavando** fuori certe ragioni senza - *CAP. VI*
2 - Ah siete qui! - disse questa, **cavando** fuori la parola a stento: - - *CAP. VIII*
3 tutto è finito; quel latino che andava **cavando** fuori, lì proprio, in - *CAP. XXXVIII*

cavar *7*

1 lentamente con l'occhio, cercando di **cavar** il costrutto chiaro, e di mirar - *CAP. III*
2 Ecco che il signor curato comincia a **cavar** fuori certe scuse... basta, per - *CAP. III*
3 coraggio; è un momento; è come farsi **cavar** un dente, - si riunì ai due - *CAP. VII*
4 all'osteria, della distanza dell'Adda, di **cavar** destramente notizia di - *CAP. XVI*
5 sua potenza e della sua bontà: vuol **cavar** da voi una gloria che - *CAP. XXIII*
6 Perpetua, - che lei si lascerebbe **cavar** gli occhi di testa. Rubare - *CAP. XXX*
7 che vedeva affaccendarsi a spezzare, a **cavar** fuori danaro, roba, a far - *CAP. XXXIII*

cavare *1*

1 vederlo poi, da questi effetti medesimi **cavare** argomento certo - *CAP. XXXII*

cavarli *1*

1 possa fare a questa gente, è di **cavarli** da quest'impiccio, - *CAP. XXXVIII*

cavarmi *1*

1 Avete fatta una bella prodezza! Per **cavarmi** di bocca il mio malanno, il - *CAP. II*

cavarne *2*

1 segno che un abile operaio non potesse **cavarne** di che vivere onestamente. Il - *CAP. II*
2 farne propriamente la storia, quanto di **cavarne** sussidio di ragioni, per - *CAP. XXXII*

cavarsene *1*

1 aiutassero a metterli in imbroglio, per **cavarsene** loro, - disse Agnese, - *CAP. XXIV*

cavarsi *2*

1 il mal umore lungamente represso, e **cavarsi** anche lui la voglia d'essere un - *CAP. I*
2 io credo che, questa volta, abbia voluto **cavarsi** , con una celia, dall'impiccio di - *CAP. V*

cavarvi *1*

1 Lucia si riscosse, - io m'impegno di **cavarvi** di quest'impiccio, meglio - *CAP. VI*

cavata *2*

1 di san Fedele; dalla quale l'abbiamo **cavata** , e della quale sono le - *CAP. XXXI*
2 miranda videntur ". Questa predizione, **cavata** , dicevano, da un libro - *CAP. XXXII*

cavate *1*

1 era parata a festa; i ricchi avevan **cavate** fuori le suppellettili più - *CAP. XXXII*

cavatevi *1*

1 voi, e non sono creduta: bene bene; **cavatevi** d'impiccio come potete: io - *CAP. VI*

cavatio *1*

1 Stato di Milano etc. di C. G. **Cavatio** della Somaglia. Milano, - *CAP. XXXII*

cavato *2*

1 tutta vostra, via, non mi ritiro: ho **cavato** altri da peggio imbrogli... - *CAP. III*
2 alla maniera con cui gliel aveva **cavato** di bocca, e a tutto il fare di - *CAP. XVI*

cavatogli *1*

1 di maritarsi, fece venire il padre; e **cavatogli** di bocca che il vero - *CAP. XXII*

caverebbe *1*

1 sciocco. Renzo, vedendo che non ne **caverebbe** altro, seguitò la sua - *CAP. XXXIII*

cavereste *1*

1 Potreste darmi la corda, che non mi **cavereste** nulla di bocca. Addio; è - *CAP. II*

caverne *1*

1 amenità e orrori, deserti e giardini, **caverne** e sale; e in esse, - *CAP. XXXII*

cavicchio *1*

1 se c'era novità di rilievo; staccò da un **cavicchio** il cappello e la cappa, - *CAP. XV*

cavò *6*

1 involtino, si rimesse gli occhiali, l'aprì, **cavò** le berlinghe, le contò, le - *CAP. VIII*
2 permesso d'andar con lo schioppo. Si **cavò** poi di tasca alcune berlinghe, - *CAP. XX*
3 un po' allegri con questa brava gente -. **Cavò** finalmente alcuni scudi - *CAP. XX*
4 e i primi inchini dall'altra, Agnese si **cavò** di seno la lettera, e la - *CAP. XXV*
5 Abbondio ubbidì, andò allo scrigno, **cavò** il suo tesoretto, e lo - *CAP. XXIX*

6	un po' di biancheria da tavola. Perpetua	**cavò** fuori le provvisioni;	- *CAP. XXIX*

cavolo *1*

1	- La venne finalmente, con un gran	**cavolo** sotto il braccio, e con la faccia	- *CAP. II*

ce *97*

1	bil-mente e con ogni rigore, eccetera.	**Ce** n'è della roba, eh? E vedete qui	- *CAP. III*
2	Mantova, il signor duca di Nivers non	**ce** le metterà; e il signor cardinale	- *CAP. V*
3	e teste come la testa d'un conte duca,	**ce** n'è una sola al mondo. Il conte	- *CAP. V*
4	l'altre corti; e tutti que' politiconi (che	**ce** n'è di diritti assai, non si può	- *CAP. V*
5	trionfare la giustizia? Il tempo è suo; e	**ce** n'ha promesso tanto! Lascia fare	- *CAP. VII*
6	detti signori; ché, in que' contorni, non	**ce** n'era uno che potesse, a mille	- *CAP. VII*
7	pensato che doveva averne sotto quante	**ce** ne poteva stare. Quando Renzo,	- *CAP. VII*
8	la voce di Perpetua. - Ammalati non	**ce** n'è, ch'io sappia. È forse	- *CAP. VII*
9	acchiappare a uno a uno, anche i villani	**ce** ne daranno. Vergogna! Dietro a	- *CAP. VIII*
10	poi la mattina. Fatti però, non	**ce** ne fu altri; se non che, quella	- *CAP. VIII*
11	ha voluto sottrarre, le nostre diligenze	**ce** l'hanno fatto trovare in altra	- *CAP. IX*
12	Nel vasto tesoro dell'induzioni erudite,	**ce** ne potrà ben essere delle più	- *CAP. IX*
13	congiurate a tirar la poverina nel laccio;	**ce** n'eran molte delle semplici e	- *CAP. IX*
14	Ma, tra le sue compagne d'educazione,	**ce** n'erano alcune che sapevano	- *CAP. IX*
15	d'una figlia della nostra casa; non	**ce** n'è nessuna, crederei, che non sia	- *CAP. X*
16	suo obbligo, che per la persuasione che	**ce** ne fosse bisogno, insistette con le	- *CAP. X*
17	alla giustizia, me ne rido: prove non	**ce** n'è; quando ce ne fosse, me ne	- *CAP. XI*
18	ne rido: prove non ce n'è; quando	**ce** ne fosse, me ne riderei	- *CAP. XI*
19	gentilmente: - figliuol caro, de' conventi	**ce** n'è più d'uno: bisognerebbe che	- *CAP. XI*
20	per il lembo, con dentro farina quanta	**ce** ne poteva stare, e un po' di più;	- *CAP. XI*
21	certamente quella d'attirarne da dove	**ce** ne potesse essere di	- *CAP. XII*
22	vede la cosa chiara e lampante; e non	**ce** la potranno più dare ad	- *CAP. XII*
23	in sé; perché, di tanti visi, non	**ce** n'era uno che sembrasse dire:	- *CAP. XII*
24	a rifare il resto? Già anche in Milano	**ce** ne dev'essere la sua parte. -	- *CAP. XIV*
25	tornando verso Renzo: - ma pane, non	**ce** n'ho in questa giornata. - Al	- *CAP. XIV*
26	accomodato; pare una schiacciata: ma	**ce** n'era del prossimo! Se ci si	- *CAP. XIV*
27	- disse Renzo: - è un poeta costui.	**Ce** n'è anche qui de' poeti: già	- *CAP. XIV*
28	Crrr... so io, son due galantuomini; ma	**ce** n'è pochi de' galantuomini. I	- *CAP. XIV*
29	oste, e al consiglio aggiunse l'aiuto; che	**ce** n'era bisogno. Quando Renzo si	- *CAP. XV*
30	Renzo si fu levato il farsetto (e	**ce** ne volle), l'oste l'agguantò	- *CAP. XV*
31	i suoi disegni a una gran brigata, dove	**ce** ne poteva essere qualche altro	- *CAP. XVI*
32	Come si chiama? - " Qualcheduno	**ce** ne sarà ", pensava intanto tra	- *CAP. XVI*
33	saranno altri luoghi da poter passare? -	**Ce** n'è sicuro, - rispose l'oste,	- *CAP. XVI*
34	finir la frase. - Del grano nascosto, non	**ce** n'è solamente in Milano, -	- *CAP. XVI*
35	Così camperemo qui. De' curati	**ce** n'è per tutto. Vengono quelle	- *CAP. XVII*
36		**Ce** n'era più del bisogno, per non	- *CAP. XVIII*
37	avuto bisogno d'un buon predicatore (	**ce** n'abbiamo per tutto; ma alle	- *CAP. XVIII*
38	Cristoforo era veramente un uomo; ma	**ce** n'abbiamo degli altri, sapete?	- *CAP. XVIII*
39	della cena, e con la speranza che	**ce** ne sarebbe anche per lei. Lucia	- *CAP. XXI*
40	rammentava le opere, e alla quale, se	**ce** ne fosse stato bisogno, avrebbe	- *CAP. XXII*
41	una di quelle coltivazioni, come	**ce** n'era e ce n'è tuttavia molte,	- *CAP. XXII*
42	di quelle coltivazioni, come ce n'era e	**ce** n'è tuttavia molte, che	- *CAP. XXII*
43	non solo lo studio c'ebbe una parte, ma	**ce** n'ebbe tanta, che per un	- *CAP. XXII*
44	nostro paese anche il vostro curato (che	**ce** n'è tanti tanti, di tutto il	- *CAP. XXIV*
45	Lucia è bene appoggiata; di me non	**ce** n'è più bisogno; e dopo	- *CAP. XXIV*
46	ma le avrebbe fatto coraggio, se	**ce** ne fosse stato bisogno. E ora	- *CAP. XXIV*
47	se ne parlò con altri termini, fin che	**ce** ne rimase la memoria. E, a	- *CAP. XXIV*
48	maritati i miei poveri giovani, noi	**ce** n'andavamo via subito, tutti	- *CAP. XXIV*
49	loro padrone, chi più, chi meno, non	**ce** ne fu uno che non gli se	- *CAP. XXIV*
50	era molto affezionata. Tra le poche,	**ce** n'era per disgrazia molte delle	- *CAP. XXV*
51	c'era in un'opera tale, donna Prassede	**ce** ne vedeva, e se ne proponeva	- *CAP. XXV*
52	qualche tempo; cose tutte delle quali	**ce** n'era sempre più o meno, in	- *CAP. XXVI*
53	del Monferrato: che la fretta appunto	**ce** l'aveva fatto lasciar nella	- *CAP. XXVII*
54	Ferrante poteva dirsi addottrinato, una	**ce** n'era in cui meritava e	- *CAP. XXVII*
55	fuggiti disperatamente; e tra questi	**ce** n'era di quelli che, per far	- *CAP. XXVIII*

56 ci vennero trasportati; in pochi giorni, **ce** ne fu, tra gli uni e gli altri, - *CAP. XXVIII*
57 Disciplina stabile e generale non **ce** n'era; né avrebbe potuto - *CAP. XXVIII*
58 tanto distante, che le sue gambe non **ce** lo potessero portare in una - *CAP. XXIX*
59 qualche birbone, che pur troppo **ce** n'è in giro parecchi, che aiuto - *CAP. XXIX*
60 i flagelli dal paese, ed era lui che **ce** gli attirava: tutto per il gusto - *CAP. XXIX*
61 che ci sia rifugiata molta gente, e che **ce** n'arrivi tuttora. - Voglio - *CAP. XXIX*
62 quel che vorrà la Provvidenza: il cielo **ce** la mandi buona. Ma fu ben - *CAP. XXX*
63 vedere nell'altra dolorosa sua gita, o se **ce** n'era di quelle, erano ben - *CAP. XXX*
64 molte relazioni contemporanee, non **ce** n'è alcuna che basti da sé a - *CAP. XXXI*
65 un po' distinta e ordinata; come non **ce** n'è alcuna che non possa - *CAP. XXXI*
66 Ripamonti vollero notare il nome di chi **ce** la portò il primo, e altre - *CAP. XXXI*
67 primi di quel mese; ma certo, il lettore **ce** ne dispensa. Sia come si sia, - *CAP. XXXI*
68 venisse messa in campo. Per disgrazia, **ce** n'era una in pronto nelle - *CAP. XXXI*
69 e n'avrebbero parlato certamente, se **ce** ne fosse stati; se non altro, - *CAP. XXXI*
70 troppo comoda al delitto: se non **ce** n'era, il radunarsi tanta - *CAP. XXXII*
71 degli animi sempre desti alla carità, **ce** ne furon degli altri in cui la - *CAP. XXXII*
72 di soprintendere e di provvedere, **ce** ne furono alcuni, sani sempre - *CAP. XXXII*
73 mai la loro assistenza: dove si pativa, **ce** n'era; sempre si videro - *CAP. XXXII*
74 malinconia di quel tempo: e ogni volta **ce** n'eran de' nuovi, e ne - *CAP. XXXIII*
75 o a raccattarle sotto gli alberi, dove **ce** n'era come se fosse - *CAP. XXXIII*
76 in vece quel Tonio così sveglio che **ce** l'aveva condotto. La peste, - *CAP. XXXIII*
77 azzurri. Tra questa marmaglia di piante **ce** n'era alcune di più rilevate e - *CAP. XXXIII*
78 le cose che a lui premeva di decifrare, **ce** n'era una di cui essa sola - *CAP. XXXIII*
79 e di buona grazia, bisogna dire che non **ce** ne sia più in questo mondo - *CAP. XXXIV*
80 ogni tanto mettendo al naso, o **ce** le tenevano di continuo. - *CAP. XXXIV*
81 fronte, la mise lì come sur un letto, **ce** l'accomodò, le stese sopra - *CAP. XXXIV*
82 è chiuso, mette la mano sul martello, e **ce** la tien sospesa, come in - *CAP. XXXIV*
83 arrivò alla porta di quel luogo dove **ce** n'erano adunate forse più - *CAP. XXXIV*
84 ce n'erano adunate forse più che non **ce** ne fosse di sparse in tutto - *CAP. XXXIV*
85 quasi un selciato di teste. Nel mezzo, **ce** n'era un certo numero - *CAP. XXXVI*
86 d'arrivarci. Trovò la capanna; lui non **ce** lo trovò; ma, ronzando e - *CAP. XXXVI*
87 melletta e mota: le parti dove non **ce** ne fosse si sarebbero potute - *CAP. XXXVII*
88 ma sentirete, sentirete, che de' ma non **ce** n'è più. Andiamo in - *CAP. XXXVII*
89 a casa quando si fosse; di maniera che **ce** la condusse lui: né diremo - *CAP. XXXVII*
90 ci possa essere di queste cose, anzi che **ce** ne sia? Tutto sta a veder - *CAP. XXXVII*
91 via certi soggetti, che, figliuoli miei, non **ce** ne liberavamo più: verdi, - *CAP. XXXVIII*
92 si può anche ringraziare il cielo, che **ce** n'abbia liberati. Ora, - *CAP. XXXVIII*
93 peccato il dirne male: quasi quasi **ce** ne vorrebbe una, ogni - *CAP. XXXVIII*
94 dal paese nativo, da quelle montagne; **ce** ne fu sicuro: ché del - *CAP. XXXVIII*
95 ce ne fu sicuro: ché del dolore, **ce** n'è, sto per dire, un po' per - *CAP. XXXVIII*
96 altre. Eh! di queste e delle meglio, **ce** n'è per tutto -. Venendo - *CAP. XXXVIII*
97 di quelli che abbiam raccontati, non **ce** ne furon più per la nostra - *CAP. XXXVIII*

cecilia *1*

1 e disse l'ultime parole: - addio, **Cecilia** ! riposa in pace! Stasera - *CAP. XXXIV*

cecino *1*

1 l'altro all'accusatore o delatore: quel bel **cecino** ! Ed in caso di inabilità, - *CAP. XV*

cecità *1*

1 la medesima, per dir meglio, **cecità** e fissazione prevaleva nel - *CAP. XXXI*

cedant *1*

1 spalle. Era veramente il caso di dire: **cedant** arma togae; ma Ferrer non - *CAP. XIII*

cede *1*

1 che mette alla prima stanza; l'uscio **cede** , si fa spiraglio: vi mette - *CAP. VIII*

cedé *2*

1 col quale il duca di Savoia suddetto **cedé** Pinerolo alla Francia: - *CAP. XXXII*

2 fuoco, e cominciò a far la polenta; ma **cedé** poi il matterello a Renzo, - *CAP. XXXIII*

cedendo *1*

1 di negar la peste andava naturalmente **cedendo** e perdendosi, di mano - *CAP. XXXI*

ceder *1*

1 dalle cattive degli altri. Se poi, nel **ceder** che fece, avesse o non - *CAP. XXXII*

cedere *3*

1 nello scansar tutti i contrasti, e nel **cedere** , in quelli che non poteva - *CAP. I*
2 ubbidito; e quand'anche avesse, era un **cedere** il campo, una ritirata della - *CAP. XIX*
3 Bisogna però dire che fu obbligato a **cedere** al duca di Savoia un - *CAP. XXXII*

cederlo *2*

1 non sapesser più farne altro che **cederlo** , né trovassero a chi - *CAP. XXXI*
2 altro che cederlo, né trovassero a chi **cederlo** , che uomini, per istituto, - *CAP. XXXI*

cedette *3*

1 turbato, e ricusò senza esitare. **Cedette** poi al comando espresso - *CAP. XXII*
2 di sottrarsi, e resistito un momento, **cedette** , come vinto da - *CAP. XXIII*
3 nessun genere. Al replicar dell'istanze, **cedette** egli dunque, acconsentì - *CAP. XXXII*

ceffo *1*

1 - domandava con ansietà Lucia al **ceffo** sconosciuto e deforme: - - *CAP. XXI*

celeberrima *1*

1 o, per usare quella denominazione **celeberrima** negli annali - *CAP. XXVIII*

celeberrimo *1*

1 Valeriano Castiglione, di quell'uomo **celeberrimo** , di cui si può dire, - *CAP. XXVII*

celebrar *1*

1 che aspettava l'ora d'andar in chiesa a **celebrar** gli ufizi divini, stava - *CAP. XXIII*

celebrare *1*

1 di tutti codesti casi, abbiate rifiutato di **celebrare** il matrimonio, quando - *CAP. XXV*

celebre *10*

1 Così terminò quella giornata, tanto **celebre** ancora quando scriveva il - *CAP. XXIV*
2 l'uno, il Principe e i Discorsi del **celebre** segretario fiorentino; - *CAP. XXVII*
3 l'altro, la Ragion di Stato del non men **celebre** Giovanni Botero; - *CAP. XXVII*
4 autori, nel suo concetto, era il nostro **celebre** Francesco Birago, con - *CAP. XXVII*
5 suddetto e Senatore Settala, figlio del **celebre** Lodovico) proposero in - *CAP. XXVIII*
6 supplimento tacitamente convenuto. È **celebre** , poco meno del nome - *CAP. XXVIII*
7 desolata la Germania, in quella guerra **celebre** tra le guerre, e per sé - *CAP. XXVIII*
8 quest'uomo, come già s'è detto, il **celebre** Ambrogio Spinola, - *CAP. XXXI*
9 poco noti, in parte affatto ignorati, d'un **celebre** delirio; perché, negli - *CAP. XXXI*
10 dette unzioni di Milano, come fu il più **celebre** , così è fors'anche il più - *CAP. XXXII*

celebri *4*

1 sapeva a un bisogno citare le più **celebri** predizioni avverate, e - *CAP. XXVII*
2 sottilmente ed eruditamente sopra altre **celebri** predizioni andate a vòto, - *CAP. XXVII*
3 dava luogo nella sua libreria a que' **celebri** ventidue libri De - *CAP. XXVII*
4 roba che tutte insieme le descrizioni più **celebri** di pestilenze: da tante - *CAP. XXXIII*

celebrità *3*

1 nelle guerre di Fiandra, quella **celebrità** militare che ancor - *CAP. XXVIII*
2 di pestilenze: da tante cose dipende la **celebrità** de' libri! Quel ch'io - *CAP. XXXIII*
3 nome che, per un pezzo, conservò una **celebrità** municipale d'infamia, - *CAP. XXXIV*

celeri *1*

1 di lividi e di bubboni; morti per lo più **celeri** , violente, non di rado - *CAP. XXXI*

celesti *1*

1 impedir l'effetto virtuale de' corpi **celesti** ! E tanto affannarsi a - *CAP. XXXVII*

celia *9*

1 mondo. Questo, per corrispondere alla **celia** , senza la minima ombra di - *CAP. IV*
2 volta, abbia voluto cavarsi, con una **celia** , dall'impiccio di proferire una - *CAP. V*
3 non avrebbe sofferto che fosse per **celia** . Accorse subito ai forni, a - *CAP. XII*
4 l'oste è della... - Ho detto per **celia** , - gridò questo sul viso di - *CAP. XV*
5 Renzo, spingendolo verso il letto: - per **celia** ; non hai inteso che ho detto - *CAP. XV*
6 celia; non hai inteso che ho detto per **celia** ? - Ah! per celia: ora parli bene - *CAP. XV*
7 che ho detto per celia? - Ah! per **celia** : ora parli bene. Quando hai - *CAP. XV*
8 ora parli bene. Quando hai detto per **celia** ... Son proprio celie -. E cadde - *CAP. XV*
9 voce: - oh, monsignore! che mi fa **celia** ? Chi non conosce il petto - *CAP. XXVI*

celibe *1*

1 l'età sinodale dei quaranta, rimanendo **celibe** , per aver rifiutati tutti i partiti - *CAP. I*

celie *1*

1 hai detto per celia... Son proprio **celie** -. E cadde bocconi sul letto. - - *CAP. XV*

cella *3*

1 dopo, la badessa, la fece venir nella sua **cella** , è, con un contegno di mistero, - *CAP. IX*
2 ufizi consueti: si va a veder nella sua **cella** , e non si trova: è chiamata ad - *CAP. X*
3 precetto. Fra Cristoforo andò alla sua **cella** , prese la sporta, vi ripose il - *CAP. XIX*

cellette *1*

1 a venti a trenta per ognuna di quelle **cellette** , o accovacciati sotto i - *CAP. XXVIII*

cena *7*

1 ad apparecchiar la tavola per la **cena** . Era Perpetua, come ognun se - *CAP. I*
2 quel momento; e fu messa in tavola la **cena** , durante la quale, don - *CAP. VII*
3 sé in una stanza vicina, e ordinò la **cena** . - Chi sono que' forestieri? - - *CAP. VII*
4 birboni. Che carattere singolare! eh? La **cena** non fu molto allegra. I due - *CAP. VII*
5 la trottata, poi la conversazione, poi la **cena** . Sulla fine di questa, il principe - *CAP. X*
6 Ma si rallegrava col pensiero della **cena** , e con la speranza che ce ne - *CAP. XXI*
7 scappato da Lucia, dato l'ordine per la **cena** di lei, fatta una consueta - *CAP. XXI*

cenci *12*

1 ch'era il suo rodimento. Ora aveva **cenci** da rattoppare, ora da - *CAP. XX*
2 che tu la buttassi là come un sacco di **cenci** , sciagurata? - disse alla - *CAP. XXI*
3 I colpi cascano sempre all'ingiù; i **cenci** vanno all'aria. Lucia, di - *CAP. XXIV*
4 e si distinguevano ai ciuffi arruffati, ai **cenci** sfarzosi, o anche a un - *CAP. XXVIII*
5 scarniti, che si vedevan di mezzo ai **cenci** scomposti. E - *CAP. XXVIII*
6 ". Quel contrapposto di gale e di **cenci** , di superfluità e di - *CAP. XXVIII*
7 ordinari, era allora affatto cessato. I **cenci** e la miseria eran quasi - *CAP. XXVIII*
8 usci sfondati, impannate lacere, paglia, **cenci** , rottami d'ogni sorte, a - *CAP. XXX*
9 i colpi, non avevano indosso altro che **cenci** . Bello, savio ed utile - *CAP. XXXIII*
10 gli ordini, o fare un'angheria. Per tutto **cenci** e, più ributtanti de' cenci, - *CAP. XXXIV*
11 Per tutto cenci e, più ributtanti de' **cenci** , fasce marciose, strame - *CAP. XXXIV*
12 celesti! E tanto affannarsi a bruciar de' **cenci** ! Povera gente! brucerete - *CAP. XXXVII*

cencio *7*

1 in un istante bianco e floscio, come un **cencio** che esca del bucato. E, pur - *CAP. II*
2 un altro, che teneva con una mano un **cencio** di fazzoletto su' capelli - *CAP. XII*
3 e ha già avuto la sua: ecco che il **cencio** son diventato io. La - *CAP. XXIV*

4 un rotolo alla meglio, lo mise in un **cencio** , ne fece un involto, un - *CAP. XXVI*
5 volta si vedeva uno cader come un **cencio** all'improvviso, e rimaner - *CAP. XXVIII*
6 ignudi, alcuni mal involtati in qualche **cencio** , ammonticchiati, - *CAP. XXXIV*
7 d'addosso a un cadavere un laido **cencio** , l'annodò in fretta, e, - *CAP. XXXIV*

cenciose *1*

1 piangenti, mal rinvoltati nelle fasce **cenciose** , e ripiegati per - *CAP. XXVIII*

cencioso *1*

1 donne. Un mendico, né rifinito né **cencioso** come i suoi pari, e con un - *CAP. VII*

cene *2*

1 signor don Rodrigo vincono le **cene** d'Eliogabalo; e che la carestia - *CAP. V*
2 qua e là i fuochi accesi per le povere **cene** : si sentiva nella strada - *CAP. VII*

cenere *4*

1 certe figure che faceva e disfaceva nella **cenere** , con le molle; ma in realtà - *CAP. XIV*
2 lepre! " pensava, istoriando di nuovo la **cenere** : " e in che mani sei - *CAP. XIV*
3 passa accanto a un mucchio di **cenere** e di carboni spenti, e - *CAP. XVI*
4 stomaco a don Abbondio. Il resto era **cenere** e carboni; e con que' - *CAP. XXX*

ceneri *1*

1 mano, l'orlo d'un paiolo, messo sulle **ceneri** calde, dimenava, col - *CAP. VI*

cenerognola *1*

1 che nuvoloso, era tutto una nuvola **cenerognola** ; ma, al chiarore che - *CAP. XXI*

cenni *9*

1 per non veder più que' versacci, e que' **cenni** col capo, che mi fa il signor - *CAP. VI*
2 a vestirsi, rispingendo con de' **cenni** i cenni che i birri facevano di - *CAP. XV*
3 a vestirsi, rispingendo con de' cenni i **cenni** che i birri facevano di - *CAP. XV*
4 giustizia, cominciò anche a far loro de' **cenni** col viso, e a tossire in quel - *CAP. XV*
5 un poco, parte con parole, parte co' **cenni** , gl'indicò il giro che doveva - *CAP. XVI*
6 della valle. Il lettighiero, stimolato da' **cenni** dell'innominato, faceva - *CAP. XXIV*
7 appassionate, su' casi di Lucia, con de' **cenni** oscuri e dolenti, intorno - *CAP. XXVII*
8 la strada, si salutavan da lontano, con **cenni** taciti e frettolosi. - *CAP. XXXIV*
9 facevan, con le mani per aria, certi **cenni** da spiritati, come a - *CAP. XXXIV*

cenno *28*

1 sopra pensiero, e le donne che facevan **cenno** di non disturbarlo, si fermò - *CAP. V*
2 e poi, col dito stesso, gli fece un **cenno** , per invitarlo a entrar con lui - *CAP. VI*
3 a quel dell'uscio, che rispose con un **cenno** del capo. Renzo insospettito - *CAP. VII*
4 penna. Frattanto Tonio e, a un suo **cenno** , Gervaso, si piantaron ritti - *CAP. VIII*
5 ritirò da una parte; Gervaso, a un suo **cenno** , dall'altra; e, nel mezzo, come - *CAP. VIII*
6 Dio sia benedetto! - disse, e fece lor **cenno** ch'entrassero. Accanto a lui, - *CAP. VIII*
7 - disse la signora a Lucia, facendole **cenno** col dito. - So che il padre - *CAP. IX*
8 disgusto e di compassione, le diede un **cenno** oscuro d'una gran collera del - *CAP. IX*
9 di dire: - perdono! - Egli le fece **cenno** che s'alzasse; ma, con una voce - *CAP. X*
10 guardasse bene di non far neppure un **cenno** di nulla: e la mattina - *CAP. XI*
11 disse, accompagnando le parole con un **cenno** della destra: - beso a usted - *CAP. XIII*
12 e prendeva il cappello, il notaio fece **cenno** a un de' birri, che s'avviasse - *CAP. XV*
13 s'è cacciato? - il notaio fa un altro **cenno** a' birri; i quali afferrano, - *CAP. XV*
14 colse l'occasione, chiamò l'oste con un **cenno** , gli chiese il conto, lo saldò - *CAP. XVI*
15 Cristoforo da ***? Il provinciale fece **cenno** di sì. - Mi dica un poco - *CAP. XIX*
16 riprese: - ho creduto bene di darle un **cenno** su questa circostanza, - *CAP. XIX*
17 a una persona desiderata, e fece subito **cenno** al cappellano che uscisse: - *CAP. XXIII*
18 e il disgustato. Il cappellano gli fece un **cenno** con la mano, che voleva - *CAP. XXIII*
19 si discostò un poco, e chiamò con un **cenno** il curato della chiesa. Gli - *CAP. XXIII*
20 uscì. Il cardinale chiamò con un altro **cenno** il cappellano, al quale - *CAP. XXIII*
21 Dio ve ne renderà merito -. Poi fa **cenno** al lettighiero, che apra; poi - *CAP. XXIII*

22 domandò il primo al secondo; e, a un **cenno** affermativo, andò verso - *CAP. XXIV*
23 abbiam mai potuto darne più che un **cenno** alla sfuggita. Ora però, - *CAP. XXVII*
24 almeno non se ne trova il minimo **cenno** . Eppure, tra coloro che - *CAP. XXVIII*
25 etc. Nella grida stessa però, nessun **cenno** , almen chiaro, di quella - *CAP. XXXI*
26 quale, seguitandolo a chiamare, gli fece **cenno** anche con la mano. Ci - *CAP. XXXIV*
27 Gli fece replicatamente e in fretta un **cenno** col capo, come per dire - *CAP. XXXVI*
28 che di pudore. Il frate chiamò con un **cenno** il giovine, il quale se ne - *CAP. XXXVI*

cenò *1*

1 a sostenere il decoro della famiglia. Si **cenò** in fretta, per ritirarsi subito, - *CAP. X*

censore *2*

1 e di gridare a torto. Era poi un rigido **censore** degli uomini che non si - *CAP. I*
2 vent'anni, fosse mancata una guida e un **censore** . La fama crescente del - *CAP. XXII*

censui *1*

1 che questo è l'Olivares de' vini: **censui** , et in eam ivi sententiam, che - *CAP. V*

censura *1*

1 si regolavan come lui, quando però la **censura** potesse esercitarsi senza - *CAP. I*

censure *1*

1 Le sue **censure** non arrivavano agli orecchi - *CAP. VI*

cent' *7*

1 del nome, cognome e patria, oltre **cent'** altre belle notizie congetturali; - *CAP. XV*
2 non se ne viene a capo, o vengon fuori **cent'** altri imbrogli. Sopire, troncare, - *CAP. XIX*
3 scudi potevano esser meglio impiegati in **cent'** altre maniere. A questo non - *CAP. XXII*
4 cominciarono a spuntargli in cuore **cent'** altri dispiaceri; come, - *CAP. XXIV*
5 e provveduti per qualche tempo; in **cent'** altre parti, altri cadevano, - *CAP. XXVIII*
6 ancor più in abbondanza. Citavano **cent'** altri autori che hanno - *CAP. XXXII*
7 pensato quel che possa nascere -. E **cent'** altre cose. Lucia però, - *CAP. XXXVIII*

centinaia *4*

1 uomini privilegiati che li contano a **centinaia** ; e quando il segreto è - *CAP. XI*
2 a tutt'altro che a tollerare; c'erano a **centinaia** , di que' medesimi che, - *CAP. XXVIII*
3 alla nuova oppressione; si vedevan **centinaia** e centinaia peggiorar - *CAP. XXXV*
4 oppressione; si vedevan centinaia e **centinaia** peggiorar - *CAP. XXXV*

centinaio *1*

1 lazzeretto oltrepassò in poco tempo il **centinaio** . Mentre in quel - *CAP. XXVIII*

cento *51*

1 ad arbitrio del legislatore stesso e di **cento** esecutori; le procedure, studiate - *CAP. I*
2 qualche suo fatto: aveva detto **cento** volte ch'era un rispettabile - *CAP. I*
3 me. È un caso chiaro, contemplato in **cento** gride, e... appunto, in una - *CAP. III*
4 comanda a' barbieri, sotto pena di **cento** scudi o di tre tratti di corda - *CAP. III*
5 fece ala al suo passaggio, seguito da **cento** sguardi, giunse alla presenza - *CAP. IV*
6 meglio? vi sarebbe venuta in mente? e **cento** cose simili. Lucia tentennava - *CAP. VI*
7 è di dire? La finirò io. Abbia pur **cento** , mille diavoli nell'anima, - *CAP. VII*
8 quindi esse e quegli ordini, e **cento** altre ragioni; che la gente - *CAP. IX*
9 carta in mano, avrebbe voluto esser **cento** braccia sotto terra, non che in - *CAP. IX*
10 che deve venire stamattina, vi farà **cento** domande sulla vostra vocazione: - *CAP. X*
11 la mia testa, farebbe un bel colpo? **Cento** scudi l'uno sull'altro, e la - *CAP. XI*
12 a noia la vita, per metterla su contro **cento** scudi a un gioco così rischioso. - *CAP. XI*
13 - Ecco se c'è il pane! - gridarono **cento** voci insieme. - Sì, per i - *CAP. XII*
14 c'è più, per un caso singolare. Circa **cento** settant'anni dopo quello che - *CAP. XII*
15 alla statua, la tiraron giù, le fecero **cento** angherie; e, mutilata e - *CAP. XII*
16 a quella porta, che veniva travagliata in **cento** modi. Chi con ciottoli - *CAP. XIII*
17 è una spia: dàlli, dàlli! - **Cento** voci si spargono all'intorno. - *CAP. XIII*

18 ripreso fiato, secondavano Ferrer in **cento** maniere: quelli che si - *CAP. XIII*
19 Renzo, che poteva divenire un tema di **cento** interrogazioni. " Quando uno - *CAP. XV*
20 poi non si sa dire, o si racconta in **cento** maniere. Quanto più è - *CAP. XVIII*
21 una cagione d'inquietudine, di **cento** sospetti molesti. Già - *CAP. XVIII*
22 intorno alla pancia. Il signore zio ha **cento** mezzi ch'io non conosco: - *CAP. XVIII*
23 punto; mentre l'altro vede in un tratto **cento** relazioni, cento conseguenze, - *CAP. XIX*
24 l'altro vede in un tratto cento relazioni, **cento** conseguenze, cento interessi, - *CAP. XIX*
25 cento relazioni, cento conseguenze, **cento** interessi, cento cose da - *CAP. XIX*
26 cento conseguenze, cento interessi, **cento** cose da scansare, cento cose - *CAP. XIX*
27 cento interessi, cento cose da scansare, **cento** cose da salvare; e si può - *CAP. XIX*
28 salvare; e si può quindi prendere da **cento** parti. Tutto ben ponderato, - *CAP. XIX*
29 di chi veniva, e spianargli l'arme contro, **cento** volte. E anche d'una grossa - *CAP. XX*
30 vedete che avremmo potuto ammazzarvi **cento** volte, se avessimo cattive - *CAP. XX*
31 monumento. Se n'ha lasciati! Circa **cento** son l'opere che rimangon di - *CAP. XXII*
32 che fanno il grande scrittore, questo, in **cento** opere, non ne ha lasciata - *CAP. XXII*
33 criniera della mula, tra il susurro di **cento** voci che dicevano: Dio la - *CAP. XXIII*
34 della sua misericordia! - E a voi, **cento** volte, il bene che mi fanno - *CAP. XXIV*
35 su di che la madre e la figlia facevan **cento** congetture, senza mai dar - *CAP. XXIV*
36 di far accettare alla madre di Lucia **cento** scudi d'oro ch'eran nel - *CAP. XXVI*
37 col pensiero in compagnia di que' **cento** che aveva sotto: - *CAP. XXVI*
38 a dimenticarla. Dal canto suo, faceva **cento** volte al giorno una - *CAP. XXVII*
39 più facile mantenere un esercito di **cento** mila uomini, che uno di - *CAP. XXVIII*
40 che ogni lanzichenecco ne mangia **cento** di costoro? E poi, se - *CAP. XXX*
41 casa del sarto, dove sentirono raccontar **cento** cose del passaggio: la solita - *CAP. XXX*
42 mila: de' morti, dice che ne risultava **cento** quaranta mila da' registri - *CAP. XXXII*
43 di foglie, di fiori, di frutti, di **cento** colori, di cento forme, di - *CAP. XXXIII*
44 fiori, di frutti, di cento colori, di **cento** forme, di cento - *CAP. XXXIII*
45 di cento colori, di cento forme, di **cento** grandezze: spighette, - *CAP. XXXIII*
46 sue vicende, e n'ebbe in contraccambio **cento** storie, del passaggio - *CAP. XXXIII*
47 quel monatto: - val più uno di noi che **cento** di que' poltroni. - Certo, - *CAP. XXXIV*
48 gli mise l'animo sottosopra. Vide, a un **cento** passi di distanza, passare e - *CAP. XXXV*
49 cappella, che non era lontana più d'un **cento** passi. - *CAP. XXXV*
50 in un batter d'occhio, sono spariti, a **cento** per volta. Non lo - *CAP. XXXVIII*
51 che ci trovavano gli operai, e **cento** cose della bella vita - *CAP. XXXVIII*

centocinquemila *1*

1 da lui in quell'impresa; i quali furon **centocinquemila** , la più parte de' - *CAP. XXII*

centrale *1*

1 senza saperlo, proprio al luogo **centrale** del tumulto. Andava, ora - *CAP. XII*

centro *3*

1 sempre attaccato, arrivò con lui al **centro** della folla. Lì c'era uno - *CAP. XII*
2 l'altra di rimpetto, nell'opposto. Nel **centro** dello spazio interno, - *CAP. XXVIII*
3 di maniera che l'altare eretto nel **centro** , poteva esser veduto da - *CAP. XXXVI*

cera *1*

1 non che una manina bianca a guisa di **cera** spenzolava da una parte, - *CAP. XXXIV*

cerca *44*

1 teme, ogni momento, d'essere offeso, **cerca** naturalmente alleati e compagni. - *CAP. I*
2 voi, - disse il frate. - Vengo alla **cerca** delle noci. - Va' a prender le - *CAP. III*
3 stata diversa. - E come va la **cerca** ? - soggiunse poi, per mutar - *CAP. III*
4 perché, dopo un così gran fatto, la **cerca** delle noci rendeva tanto, tanto, - *CAP. III*
5 Oh santa Maria, che sconquasso! - Chi **cerca** trova. - Una le paga tutte. - Ha - *CAP. IV*
6 in tempo. Che! tu andavi in **cerca** d'amici... quali amici!... che non - *CAP. V*
7 s'urtano a vicenda: ognuno **cerca** la strada più corta, per - *CAP. VIII*
8 suoi desidèri, andava, tutta buona, in **cerca** di quelle, quasi ad implorar - *CAP. IX*
9 è chiamata ad alta voce; non risponde: **cerca** di qua, cerca di là, gira e rigira - *CAP. X*
10 alta voce; non risponde: cerca di qua, **cerca** di là, gira e rigira, dalla cima - *CAP. X*

11 gli muore in bocca; allenta le braccia, e **cerca** di liberarle in fretta dalle - *CAP. XII*
12 dell'impresa, si mossero a branchi, in **cerca** d'altre gerle: quante - *CAP. XII*
13 dal baccano, e ritornare al convento, in **cerca** del padre Bonaventura, o - *CAP. XII*
14 dopo tante ore di stretta; chi, in **cerca** d'amici, per ciarlare de' gran - *CAP. XIV*
15 di fuga, di sfratto, di criminale. Mentre **cerca** la maniera di pescar tutte - *CAP. XVI*
16 notte; e di non dover andarne alla **cerca** , di giorno chiaro. Cammina, - *CAP. XVII*
17 mi lascerò poi veder presto, per la **cerca** dell'olio. - State bene, - - *CAP. XVIII*
18 come si farebbe d'un mascalzone, **cerca** d'aizzargli contro tutto il - *CAP. XVIII*
19 del nostro ufizio è appunto d'andare in **cerca** de' traviati, per ridurli... - - *CAP. XIX*
20 tralasciava occasione, anzi n'andava in **cerca** , d'aver che dire co' più - *CAP. XIX*
21 per quanto ne fosse sempre andato in **cerca** , non se n'era mai trovati - *CAP. XXIV*
22 a trovarsi in un uomo solo. Finalmente, **cerca** e ricerca, trovò chi - *CAP. XXVII*
23 non davan luogo a contentezza, corse in **cerca** del segretario, per farsi - *CAP. XXVII*
24 da qualche birbante del paese, in **cerca** di qualche ricco che vi si - *CAP. XXVIII*
25 nessuno vuol pensare -. E tornava in **cerca** di Perpetua. - Oh appunto! - *CAP. XXIX*
26 appiè della salita; n'andò subito in **cerca** , e poco dopo, tornò a - *CAP. XXIX*
27 potersi nasconder sotto terra, e costui **cerca** ogni maniera di farsi - *CAP. XXX*
28 senza che bisognasse andarne in **cerca** . Scorsero il territorio di - *CAP. XXXI*
29 presidente, andò fuor della città, in **cerca** di contadini; e, parte con - *CAP. XXXII*
30 soggiorno de' guai, dobbiamo andare in **cerca** d'un altro, la cui storia - *CAP. XXXIII*
31 Appena poté strascicarsi, andò in **cerca** di Bortolo, il quale, fino - *CAP. XXXIII*
32 il cielo ti benedica, - rispose quello: - **cerca** di schivar la giustizia, - *CAP. XXXIII*
33 il suo viaggio, o andar prima in **cerca** d'Agnese, giacché n'era - *CAP. XXXIII*
34 era l'unico filo che avesse, per andar in **cerca** di Lucia. In quanto alla - *CAP. XXXIII*
35 strada maestra, per andar ne' campi in **cerca** di qualche cascinotto, e lì - *CAP. XXXIII*
36 commozione straordinaria, e mentre **cerca** di tirarsi in mente - *CAP. XXXIV*
37 o da quella carità spontanea che va in **cerca** de' bisogni e de' dolori. - *CAP. XXXV*
38 so, dimmi di quella nostra poverina; e **cerca** di spicciarti; ché c'è - *CAP. XXXV*
39 Tu, a quel tocco, portati là; **cerca** di metterti dietro quella - *CAP. XXXV*
40 intera. Il frate andò di nuovo in **cerca** di quel padre Vittore, lo - *CAP. XXXVI*
41 andar più presto che fosse possibile in **cerca** d'Agnese. Quando furono - *CAP. XXXVI*
42 rimettersi in cammino per Pasturo, in **cerca** d'Agnese. Andava, con - *CAP. XXXVII*
43 a quell'anima buona: poi andò in **cerca** di seta da annaspare; e - *CAP. XXXVII*
44 riposa volentieri sul seno della balia, **cerca** con avidità e con - *CAP. XXXVIII*

cercala *2*

1 *** ti conosce, e renderà conto di te. **Cercala** lì; cercala con fiducia e... - *CAP. XXXV*
2 e renderà conto di te. Cercala lì; **cercala** con fiducia e... con - *CAP. XXXV*

cercan *3*

1 che ramo potrà andarsi a posare. Li **cercan** di qua, li cercan di là: e - *CAP. XVIII*
2 andarsi a posare. Li cercan di qua, li **cercan** di là: e abbiamo - *CAP. XVIII*
3 mestiere di prender le fortezze? Non **cercan** altro; per loro, dare un - *CAP. XXX*

cercando *21*

1 andati, per tutto il tempo del lavoro, **cercando** d'indovinare le - *INTRODUZIONE*
2 più confermandosi ne' suoi sospetti; e, **cercando** d'accostarsi più alla - *CAP. II*
3 andava dietro lentamente con l'occhio, **cercando** di cavar il costrutto chiaro, - *CAP. III*
4 arrogante. Egli che stava sospeso, **cercando** le parole, e facendo - *CAP. VI*
5 Abbondio lasciò la poveretta, e andò **cercando** a tastoni l'uscio che - *CAP. VIII*
6 stanza, tutto era confusione: Renzo, **cercando** di fermare il curato, e - *CAP. VIII*
7 Gervaso, spiritato, gridava e saltellava, **cercando** l'uscio di scala, per - *CAP. VIII*
8 dovuto voltar con lei, e andarle dietro, **cercando** di trattenerla, ogni volta - *CAP. VIII*
9 quel poco antico coraggio: e già stava **cercando** una risposta qualunque, - *CAP. X*
10 col loro il pubblico applauso, e **cercando** insieme di far ritirare la - *CAP. XIII*
11 in su, da una parte e dall'altra, **cercando** un'insegna d'osteria; - *CAP. XIV*
12 crocchi. E ora, senza farne sembiante, o **cercando** almeno di non farlo, stava - *CAP. XV*
13 e, per dir così, al tasto, **cercando** un luogo di riposo e di - *CAP. XVII*
14 questa ". E per farla passare, andò **cercando** col pensiero qualche - *CAP. XXI*
15 a giudicare l'antico. Andava dunque **cercando** le ragioni per cui, prima - *CAP. XXI*
16 qualche po' di sentiero, per dove andar **cercando** un nascondiglio in caso - *CAP. XXX*

17	d'esser portato, buttato al lazzeretto. E	**cercando**	la maniera d'evitare	- *CAP. XXXIII*
18	nella strada, Renzo allungò il passo,	**cercando**	di non guardar	- *CAP. XXXIV*
19	piangente, e andava tristamente	**cercando**	la bestia, che potesse	- *CAP. XXXV*
20	in qua e in la il suo, ninnandolo,	**cercando**	, ora d'addormentarlo	- *CAP. XXXV*
21	lui non ce lo trovò; ma, ronzando e	**cercando**	nel contorno, lo vide	- *CAP. XXXVI*

cercano *1*

1	in mezzo; e con alte e diverse grida	**cercano**	di confondere quelle voci	- *CAP. XIII*

cercar *25*

1	Confidare a Renzo l'occorrente, e	**cercar**	con lui qualche mezzo... Dio	- *CAP. II*
2	Agnese andò a una casa vicina, a	**cercar**	Menico, ch'era un ragazzetto	- *CAP. VII*
3	Presto: uno che corra a Lecco a	**cercar**	soccorso: venite qui tutti...	- *CAP. VIII*
4	potuto saper di più, se, in vece di	**cercar**	lontano, si fosse scavato vicino.	- *CAP. X*
5	di quella sommossa, veniva ora a	**cercar**	d'acquietarla, e d'impedirne	- *CAP. XIII*
6	de' dieci comandamenti, e vanno a	**cercar**	la gente quieta, che non	- *CAP. XIV*
7	capitò al monastero un uomo a	**cercar**	d'Agnese. Era un	- *CAP. XVIII*
8	era bensì venuto al convento, a	**cercar**	di lui; ma che, non	- *CAP. XVIII*
9	mi dispiace per voi. E se vi risolvete di	**cercar**	qualcheduno de' nostri	- *CAP. XVIII*
10	si poteva contro un tale avversario era	**cercar**	d'allontanarlo, e il mezzo a	- *CAP. XIX*
11	altri, o vi dà ombra, subito, senza	**cercar**	se abbia torto o ragione, il	- *CAP. XIX*
12	attenti al vostro dovere, e non andate a	**cercar**	altro. Tirate fuori dalla	- *CAP. XX*
13	e spedisca un uomo di giudizio a	**cercar**	quella donna, per condurla	- *CAP. XXIII*
14	faccendoni mi devan proprio venire a	**cercar**	me, che non cerco	- *CAP. XXIII*
15	madre! mia madre! - La manderemo a	**cercar**	subito, - disse la buona	- *CAP. XXIV*
16	disegni del dove sarebbe andato a	**cercar**	ricovero e impiego; chi	- *CAP. XXIV*
17	apposta per affrontarlo, anzi per	**cercar**	l'occasione di dare un	- *CAP. XXV*
18	- esclamò Perpetua. - Andarlo a	**cercar**	ora l'uomo, che ognuno ha	- *CAP. XXIX*
19	indomabile e molesta, per non andare a	**cercar**	altro: tanto più, che	- *CAP. XXIX*
20	di cui eran capaci, l'impiegarono a	**cercar**	di questi untori. Tra le	- *CAP. XXXII*
21	- Lo ringrazio bene. - E non andarne a	**cercar**	dell'altre, dico. Fate a	- *CAP. XXXIII*
22	che, se Renzo fosse andato con essa a	**cercar**	ricapito di quella casa in	- *CAP. XXXIII*
23	ho avuta, grazie al cielo. Vengo... a	**cercar**	di... Lucia. - Lucia! è qui	- *CAP. XXXV*
24	non è poco ciò che tu sei venuto a	**cercar**	qui: tu chiedi una	- *CAP. XXXV*
25	i guai: son loro che sono venuti a	**cercar**	me. Quando non	- *CAP. XXXVIII*

cercare *34*

1	ripiego, egli non lo dovette andare a	**cercare**	, perché gli si offerse da sé.	- *CAP. II*
2	Sicuro, - disse Agnese: e si diedero a	**cercare**	insieme la maniera; giacché	- *CAP. III*
3	che avevan ricevuta, o che andavano a	**cercare**	al convento. Lo spettacolo	- *CAP. IV*
4	jure gentium: e, senza andar tanto a	**cercare**	, lo dice anche il proverbio:	- *CAP. V*
5	sicuramente l'effetto. Ma non l'andate a	**cercare**	, per non guastare quello	- *CAP. VII*
6	ai suoi due convitati, come se volesse	**cercare**	ne' loro aspetti	- *CAP. VII*
7	talora si chinavano in fretta, come per	**cercare**	un nascondiglio; in certi	- *CAP. IX*
8	si sarebber fatte, se, appunto nel	**cercare**	, non si fosse scoperto una	- *CAP. X*
9	smarrito che mai, si ritirò, e andò a	**cercare**	il più sicuro e riposto	- *CAP. XIII*
10	galantuomo... Ma i danari? Andare a	**cercare**	i danari ora! - Eccoli qui, -	- *CAP. XV*
11	passato, di tornar tra gli uomini, e di	**cercare**	un ricovero, anche	- *CAP. XVII*
12	che vento v'ha portata? - Vengo a	**cercare**	il padre Cristoforo. - Il	- *CAP. XVIII*
13	questo gran predicatore; e lo possono	**cercare**	da... da che so io? E	- *CAP. XVIII*
14	della sua bella impresa, s'era risoluto di	**cercare**	il soccorso d'un terribile	- *CAP. XIX*
15	e farli stare a dovere, o tirarli a	**cercare**	la sua amicizia. Superiore	- *CAP. XIX*
16	miracolosi, o che non furon niente;	**cercare**	e spiegare, fino a un	- *CAP. XXII*
17	fate provare; voi, dico, che avrei dovuto	**cercare**	; voi che almeno ho tanto	- *CAP. XXIII*
18	che il signor curato di qui è andato a	**cercare**	, anderete, dico, a	- *CAP. XXIII*
19	terribile passato. Correva con ansietà a	**cercare**	quali fossero le iniquità	- *CAP. XXIII*
20	- hai quel maledetto gusto d'andare a	**cercare**	i pericoli, quando c'è	- *CAP. XXIV*
21	addirittura, per affari urgenti. Andò a	**cercare**	quel che chiamava il suo	- *CAP. XXIV*
22	dormire in terra, che lasciarle andare a	**cercare**	un ricovero altrove.	- *CAP. XXIV*
23	voluto guardarvi d'intorno, pensarci,	**cercare**	? Ora voi potete sapere	- *CAP. XXVI*
24	anche i fuscelli nascosti tra l'erba, va a	**cercare**	negli angoli le foglie	- *CAP. XXVII*

25 l'attività, la costanza: poteva anche **cercare** cos'abbia fatto di tutte - *CAP. XXXI*
26 caccia una mano sotto il capezzale, per **cercare** una pistola; l'afferra, la - *CAP. XXXIII*
27 - disse quella donna; e andò a **cercare** un paniere, e una fune - *CAP. XXXIV*
28 quella parte; e lì, a girare, a **cercare** , innanzi, indietro, - *CAP. XXXV*
29 questa tua fedeltà in volere e in **cercare** colei ch'Egli t'aveva data; - *CAP. XXXV*
30 M'ha detto che facevo bene a venirvi a **cercare** , e che al Signore gli - *CAP. XXXVI*
31 al cielo la faccia smunta, come per **cercare** un respiro più libero. - *CAP. XXXVI*
32 i lavori: i padroni pensavano già a **cercare** e a caparrare operai, e - *CAP. XXXVII*
33 abbia imparato? Io non sono andata a **cercare** i guai: son loro che - *CAP. XXXVIII*
34 impicciato. Dopo un lungo dibattere e **cercare** insieme, conclusero - *CAP. XXXVIII*

cercargli *1*

1 carità al vostro povero curato di **cercargli** qualche cavallo, qualche - *CAP. XXIX*

cercarla *4*

1 sottosopra la mente ch'era andata a **cercarla** . La povera Lucia, - *CAP. XXIV*
2 nella valle stessa, chi avesse voglia di **cercarla** , e l'abilità di trovarla, - *CAP. XXIV*
3 son qui, - concluse, - son qui a **cercarla** , a veder se è viva, e se.. - *CAP. XXXV*
4 d'irregolare in codesto tuo modo di **cercarla** . Ricordati solo, che, - *CAP. XXXV*

cercarlo *2*

1 E senza ch'io sognassi neppure di **cercarlo** ! " Così ruminando, alzò gli - *CAP. VI*
2 ricevere un tal uomo: sarebbe andato a **cercarlo** . Fatelo entrar subito: ha - *CAP. XXIII*

cercarmi *1*

1 di fargli paura, senza risicare di **cercarmi** un malanno; perché - *CAP. XXXIV*

cercarne *1*

1 e che gli fosse nato il bisogno di **cercarne** uno, per rassicurare una - *CAP. XXI*

cercartela *1*

1 addormentato: - sei andato proprio a **cercartela** . Domani poi, mi saprai - *CAP. XV*

cercarvi *3*

1 l'Italia, per istudiarvi le antichità, e per **cercarvi** occasion di guadagno, - *CAP. XXXII*
2 questa? Non sapete che sono venuti a **cercarvi** , che hanno frugato, - *CAP. XXXIII*
3 momento che ho potuto, son venuto a **cercarvi** ? Lucia, quando il - *CAP. XXXVI*

cercasse *6*

1 un frate confessore, lo pregò che **cercasse** della vedova di Cristoforo, - *CAP. IV*
2 e aguzzando gli occhi infossati, come se **cercasse** di spingerli su gli orli - *CAP. XX*
3 fossero, Federigo fanciullo e giovinetto **cercasse** di conformarsi al - *CAP. XXII*
4 compagnia, e ha detto al curato che ne **cercasse** una; e il curato, per sua - *CAP. XXIV*
5 rappresentato; che con tutto ciò si **cercasse** di riparare alla - *CAP. XXVIII*
6 e piegate a guisa d'artigli, come se **cercasse** d'acchiappar qualcosa, - *CAP. XXXIV*

cercassi *2*

1 - domandò Agnese. - M'ha detto che **cercassi** d'affrettar le nozze il più - *CAP. III*
2 signor curato, che vi facessi coraggio, e **cercassi** di sollevarvi subito, e - *CAP. XXIV*

cercata *1*

1 ciò che hanno fatto? Avrebbero essi **cercata** quella via irregolare, se - *CAP. XXVI*

cercate *10*

1 a mio modo, Renzo; andate a Lecco; **cercate** del dottor Azzecca-garbugli, - *CAP. III*
2 lo chiaman tutti a quel modo. Basta, **cercate** di quel dottore alto, - *CAP. III*
3 non troppo lontane da casa vostra. **Cercate** del nostro convento, fate - *CAP. VIII*
4 dir più chiaro quale è quello che voi **cercate** -. Renzo allora si levò di - *CAP. XI*
5 fortunato, bravo giovine; il convento che **cercate** è poco lontano di qui. - *CAP. XI*

6	uscire, e mi domanderà dove vo? -	**Cercate**	di passare senz'esser vista;	- *CAP. XX*
7	proverbio: volete aver molti in aiuto?	**cercate**	di non averne bisogno.	- *CAP. XXV*
8	ché, sicuro, Iddio non ci mancherà.	**Cercate**	un'occasione fidata, e	- *CAP. XXVI*
9	contento che quelle sue mura fossero	**cercate**	come asilo da' deboli,	- *CAP. XXIX*
10	star molto in questo mondo. Andate;	**cercate**	di far sapere a mia	- *CAP. XXXVI*

cercatele *1*

1	ne prepara? Ah non le lasciate sfuggire!	**cercatele**	, state alle velette,	- *CAP. XXVI*

cercato *11*

1	d'un altro signore; che il primo aveva	**cercato**	di trattenerla con chiacchiere,	- *CAP. III*
2	dopo aver lavorato fedelmente, e	**cercato**	di fare il proprio dovere, e	- *CAP. XI*
3	e dal braccio del signore zio. Io ho	**cercato**	di smorzare; ma vedendo	- *CAP. XVIII*
4	di Lucia, contro la quale aveva	**cercato**	di rinfrancare il suo	- *CAP. XXI*
5	un dovere preciso? - Io ho sempre	**cercato**	di farlo, il mio dovere,	- *CAP. XXV*
6	troppo secondaria, aveva	**cercato**	ogni maniera di far	- *CAP. XXVIII*
7	a mutare, se n'erano andati. Chi avrà	**cercato**	altro padrone, e	- *CAP. XXIX*
8	come dicono, ufiziali, abbiam	**cercato**	di farne non già quel	- *CAP. XXXI*
9	di più, i magistrati, dopo avere invano	**cercato**	braccia per il tristo	- *CAP. XXXII*
10	ai nuovi tralci d'una vite; la quale,	**cercato**	invano un più saldo	- *CAP. XXXIII*
11	quelli appunto che allora aveva più	**cercato**	di scacciare, i dubbi,	- *CAP. XXXVII*

cercatore *5*

1	inchino famigliare, venne avanti un laico	**cercatore**	cappuccino, con la sua	- *CAP. III*
2	e anche con una certa autorità. Il	**cercatore**	, sbirciando Agnese così da	- *CAP. III*
3	ben diversa. Or dunque, alla raccolta, il	**cercatore**	andò per riscotere la	- *CAP. III*
4	mosso a compassione del povero	**cercatore**	, fece al convento la carità	- *CAP. III*
5	confidenza, il padre Cristoforo, e che il	**cercatore**	accettava la commissione,	- *CAP. III*

cercava *25*

1	da queste parole che quel signore	**cercava**	di tirare al peggio le sue,	- *CAP. VI*
2	avesse potuto significar tanto, ora	**cercava**	se ci fosse maniera di	- *CAP. X*
3	noi. - Pane eh? - diceva uno che	**cercava**	d'andar in fretta: - sassate	- *CAP. XII*
4	atteggiandosi e gestendo insieme,	**cercava**	d'intender qualche cosa,	- *CAP. XIII*
5	di trovarsi con la povera gente, e come	**cercava**	di sentir le ragioni che gli	- *CAP. XIV*
6	l'andava scotendo per un braccio, e	**cercava**	di fargli intendere e di	- *CAP. XV*
7	inasprissero il giovine; e dalla parte sua,	**cercava**	di persuaderlo con buone	- *CAP. XV*
8	nera. Il pover'uomo, pallido e sbigottito,	**cercava**	di farsi piccino piccino,	- *CAP. XV*
9	voler più bene ai primi che ai secondi,	**cercava**	di soddisfarli tutti, con	- *CAP. XVII*
10	più cupa ferocia; e con questo mezzo,	**cercava**	anche di nasconderla a se	- *CAP. XX*
11	ricaduto nel vòto penoso dell'avvenire,	**cercava**	indarno un impiego del	- *CAP. XXI*
12	in loro servizio, temeva le dignità, e	**cercava**	di scansarle; non	- *CAP. XXII*
13	e non trovava parole, né quasi ne	**cercava**	. Però, alzando gli occhi	- *CAP. XXIII*
14	ringraziato il Signore! - disse Lucia; e	**cercava**	di cambiar discorso;	- *CAP. XXIV*
15	malgrado gli occhiacci che la madre	**cercava**	di farle alla sfuggita,	- *CAP. XXIV*
16	s'era abbandonata alla Provvidenza.	**Cercava**	dunque di lasciar cadere,	- *CAP. XXV*
17	s'era trattato di gente alla buona che	**cercava**	di conoscer la giovine del	- *CAP. XXV*
18	ad effetto. Stava assidua al lavoro,	**cercava**	d'occuparsi tutta in	- *CAP. XXVII*
19	era obbligata a niente: occasioni che	**cercava**	, se non s'offrivan da sé;	- *CAP. XXVII*
20	Sopra tutto si	**cercava**	d'aver informazione, e si	- *CAP. XXX*
21	Mentre il tribunale	**cercava**	, molti nel pubblico, come	- *CAP. XXXI*
22	impicciare. Trovò meglio di quel che	**cercava**	: vide un'apertura in una	- *CAP. XXXIII*
23	si mosse anche lui, e, camminando,	**cercava**	di fare a se stesso una	- *CAP. XXXIV*
24	luogo, anche affatto ingombro: ognuno	**cercava**	di stare in mezzo alla	- *CAP. XXXIV*
25	col gesto, non osando con la voce,	**cercava**	di farsi distinguere e	- *CAP. XXXV*

cercavan *1*

1	Questi fremevano, minacciavano anche,	**cercavan**	di rifarsi; ma la causa	- *CAP. XIII*

cercavano *10*

1 direttе a comprimere i violenti, questi **cercavano** nella loro forza reale i - *CAP. I*
2 piatti, e sopra tutto di voci discordi, che **cercavano** a vicenda di soverchiarsi. Il - *CAP. V*
3 altri, con pali e scarpelli e martelli, **cercavano** di lavorar più in regola: - *CAP. XIII*
4 quali fossero l'intenzioni del signore, **cercavano** di persuader con le - *CAP. XXI*
5 quali, furtivamente e come per sorpresa, **cercavano** di mettergli davanti, - *CAP. XXII*
6 presto nello stato di prima; agli altri **cercavano** ricovero e - *CAP. XXVIII*
7 più salda e d'un coraggio più verde, che **cercavano** di passar que' giorni in - *CAP. XXX*
8 a stornarlo, d'incontrare ostacoli dove **cercavano** aiuti, e d'essere - *CAP. XXXI*
9 del contagio, suggerivano precauzioni, **cercavano** di comunicare a tutti - *CAP. XXXI*
10 a cui eran mancati i lavori. I decurioni **cercavano** di far danari per via - *CAP. XXXI*

cercavi *1*

1 potuto aiutare, neppur volendo! E **cercavi** di perder Quel solo che lo - *CAP. V*

cercherò *5*

1 - via, - disse: - in quindici giorni **cercherò** ,... procurerò... - Quindici - *CAP. II*
2 v'alterate, per amor del cielo. Vedrò, **cercherò** se, in una settimana... - E - *CAP. II*
3 chiamasse da un'altra parte. Io **cercherò** di tornare più presto che - *CAP. XV*
4 - cerca di schivar la giustizia, com'io **cercherò** di schivare il contagio; - *CAP. XXXIII*
5 in viso; - intendo! Vo: guarderò, **cercherò** , in un luogo, nell'altro, - *CAP. XXXV*

cerchi *3*

1 si ravvolgevan, dietro il capo, in **cerchi** moltiplici di trecce, trapassate - *CAP. II*
2 quod si compertum fuerit sic esse, **cerchi** il detto signor podestà, - *CAP. XVIII*
3 la testa, come un baco da seta che **cerchi** la foglia; stette lì un - *CAP. XXVII*

cerchiata *1*

1 come, in una botte vecchia e mal **cerchiata** , un vino molto giovine, che - *CAP. XI*

cerchio *2*

1 e parve una piccola luna, in un gran **cerchio** di vapori. Nondimeno le - *CAP. VI*
2 per dar, come si dice, un colpo al **cerchio** e uno alla botte, e render - *CAP. XV*

cerco *1*

1 proprio venire a cercar me, che non **cerco** nessuno, e tirarmi per i - *CAP. XXIII*

cercò *12*

1 proposto di rubare, allorché Renzo **cercò** di farvi sdrucciolare una - *CAP. IX*
2 rifuggì spaventata da questa idea; **cercò** in fretta un'altra risposta; ne - *CAP. X*
3 dietro agli svagamenti del cervello, **cercò** di correggere e d'interpretare - *CAP. X*
4 quando don Rodrigo s'alzò. Questo **cercò** subito del conte Attilio, il - *CAP. XI*
5 ora s'eclissavano, come due lucciole; **cercò** d'equilibrarsi sulle gambe; e - *CAP. XV*
6 dal cielo. Corse su nelle stanze, **cercò** d'un Crocifisso, lo trovò, - *CAP. XVI*
7 c'era nessuno. E non vedendo nessuno, **cercò** con l'occhio il sentiero - *CAP. XVII*
8 tese a tutta forza l'arco dell'intelletto, **cercò** , frugò, sentì di dentro un - *CAP. XXIV*
9 amico di Lecco, o parente che fosse. Si **cercò** un altro latore, si trovò; - *CAP. XXVII*
10 Federigo resistette ancor qualche tempo, **cercò** di convincerli; questo è - *CAP. XXXII*
11 gli occhi colui che le aveva proferite; e **cercò** subito, ma invano, quelli - *CAP. XXXVI*
12 di quel che possa averne il lettore. **Cercò** d'Agnese; sentì che - *CAP. XXXVII*

cerimonia *6*

1 fra Cristoforo. Appena compita la **cerimonia** della vestizione, il - *CAP. IV*
2 da quando erano stati tagliati, nella **cerimonia** solenne del vestimento. - *CAP. IX*
3 senza promettere, un minacciare in **cerimonia** ; tutto era diretto a - *CAP. XVIII*
4 perché mi son trovato dentro in questa **cerimonia** . Se ha avuto cuore fin - *CAP. XXIV*
5 Federigo, che non aveva detto per **cerimonia** alle povere donne, di - *CAP. XXVI*
6 poi i magistrati, con gli abiti di maggior **cerimonia** ; poi i nobili, quali - *CAP. XXXII*

cerimoniale *2*

1 della casa, e una gran pratica del **cerimoniale** , di cui conosceva, - *CAP. VI*

2	fretta in fretta, un po' d'istruzione sul	**cerimoniale** da usarsi con	- *CAP. XXV*

cerimonie *13*

1	tu l'abbia fatta bella. Renzo voleva far	**cerimonie** ; ma il dottore fu	- *CAP. III*
2	dietro pian piano; entra, fa le stesse	**cerimonie** , trova la stessa cosa. -	- *CAP. VIII*
3	la signora l'interruppe: - non occorron	**cerimonie** : anch'io, in un caso, in un	- *CAP. IX*
4	- ohe! ohe! - senz'aggiunta d'altre	**cerimonie** , alla gente ormai rada	- *CAP. XIII*
5	con domande sciocche e grossolane, con	**cerimonie** canzonatorie. Renzo,	- *CAP. XIV*
6	non avrebbe più fatte tante	**cerimonie** per farsi insegnar la	- *CAP. XVII*
7	la sola parte d'ascoltatori. Descriveva le	**cerimonie** solenni, poi saltava a	- *CAP. XXIV*
8	se il maestro e il sottomaestro delle	**cerimonie** , un Clerici e un Picozzi,	- *CAP. XXV*
9	da rompere il digiuno. Dopo un po' di	**cerimonie** da una parte e	- *CAP. XXIX*
10	due pani con le molle, e con quell'altre	**cerimonie** . Uno in tasca e	- *CAP. XXXVII*
11	al quale, dopo aver fatto un po' di	**cerimonie** , dovette lavorare	- *CAP. XXXVII*
12	al medesimo posto, e fanno mille	**cerimonie** prima di fare un	- *CAP. XXXVIII*
13	si fece avanti; e, dopo un po' di	**cerimonie** e di scuse, e che	- *CAP. XXXVIII*

cerimoniosa *2*

1	lo squadrava con una curiosità poco	**cerimoniosa** ; salì le scale, e, di	- *CAP. IV*
2	come fece, malgrado la loro resistenza	**cerimoniosa** . Agnese diede al	- *CAP. XXX*

cerimonioso *1*

1	Costoro, con un fare ancor men	**cerimonioso** , intimarono al console	- *CAP. VIII*

cernebantur *1*

1	aedium eadem adspergine contaminata	**cernebantur** . Pag. -5.). Nella	- *CAP. XXXI*

cert' *22*

1	dir fiamme; e, alternate con le fiamme,	**cert'** altre figure da non potersi	- *CAP. I*
2	bello, nel taschino de' calzoni, con una	**cert'** aria di festa e nello stesso tempo	- *CAP. II*
3	ci ha colpa? - domandò Renzo, con un	**cert'** atto trascurato, ma col cuor	- *CAP. II*
4	in un salotto, e guardandolo con una	**cert'** aria di maraviglia e di rispetto,	- *CAP. V*
5	per don Rodrigo, stesse con una	**cert'** aria di suggezione e di rispetto,	- *CAP. V*
6	di giustizia, a pregarla d'una carità.	**Cert'** uomini di mal affare hanno	- *CAP. VI*
7	la carità, dando in qua e in là	**cert'** occhiate da spione. Gli fu dato	- *CAP. VII*
8	proferita da quella signora, e con una	**cert'** aria di dubbio maligno, le levò	- *CAP. IX*
9	altra volta il principe, riprendendola di	**cert'** altre maniere troppo libere e	- *CAP. IX*
10	di chi è obbligato a trattar con	**cert'** uni, e soggetto a render	- *CAP. XVII*
11	cert'uni, e soggetto a render conto a	**cert'** altri. Renzo si fermò un	- *CAP. XVII*
12	a provare, se non un rimorso, una	**cert'** uggia delle sue scelleratezze.	- *CAP. XX*
13	tanto tempo...! piangere, pregare, e far	**cert'** occhi, e diventar bianca bianca	- *CAP. XXI*
14	Lucia, rianimata dal vedere una	**cert'** aria d'esitazione nel viso e nel	- *CAP. XXI*
15	- E restò lì senza concludere, in un	**cert'** atto, da far rispettosamente	- *CAP. XXV*
16	eran tutti visi gialli, distrutti, con	**cert'** occhi incantati, abbacinati,	- *CAP. XXXIII*
17	appoggiata al moschetto, con una	**cert'** aria stracca e trascurata:	- *CAP. XXXIV*
18	terrore, odio, impazienza e malizia, con	**cert'** occhi stravolti che volevano	- *CAP. XXXIV*
19	occhi in viso, e gli disse, con una	**cert'** aria di compassione	- *CAP. XXXIV*
20	suo petto al lattante straniero, con una	**cert'** aria però non di	- *CAP. XXXV*
21	no; ma cominciò a tentennare, a trovar	**cert'** altre scuse, a far cert'altre	- *CAP. XXXVIII*
22	a trovar cert'altre scuse, a far	**cert'** altre insinuazioni: e	- *CAP. XXXVIII*

certa *50*

1	con supplicazione, e anche con una	**certa** autorità. Il cercatore,	- *CAP. III*
2	pur fare oggi: ho veduto nel paese una	**certa** confusione, come se ci fosse	- *CAP. III*
3	fece smaltir la folla, e si postò a una	**certa** distanza dalla porta, in modo	- *CAP. IV*
4	accomodava ogni cosa. Faceva, in	**certa** maniera, un'emenda,	- *CAP. IV*
5	ogni altro; ma egli, ritirandosi, con una	**certa** resistenza cordiale, - queste	- *CAP. IV*
6	gran rispetto, temperato però d'una	**certa** sicurezza, e d'una certa	- *CAP. V*
7	però d'una certa sicurezza, e d'una	**certa** saccenteria, il signor podestà,	- *CAP. V*
8	dissimulata. Si trattenne poi, con una	**certa** sfacciataggine, e, nello stesso	- *CAP. VII*

9	e Perpetua, che abbiam lasciate in una	**certa**	stradetta. Agnese aveva	- *CAP. VIII*
10	se non per prepararne loro una più	**certa**	e più grande. Di tal genere,	- *CAP. VIII*
11	foglio, li fissava sulle donne con una	**certa**	espressione di pietà e	- *CAP. IX*
12	singolare: la vita era attillata con una	**certa**	cura secolaresca, e dalla benda	- *CAP. IX*
13	ma sia fatta la volontà di Dio; sia	**certa**	, signora, che nessuno potrà	- *CAP. IX*
14	e per di più, vi rimaneva con una	**certa**	apparenza del torto. Tali	- *CAP. IX*
15	Gertrude avrebbe dovuto sentire una	**certa**	propensione per l'altre suore,	- *CAP. X*
16	impiegata così santamente, una	**certa**	inclinazione per Lucia, e anche	- *CAP. X*
17	un po' furbi, un po' inclinati a una	**certa**	giustizia, come l'intendon	- *CAP. XIII*
18	che si sentiva, parte per una	**certa**	alterazione d'animo, che non	- *CAP. XIV*
19	aveva i suoi motivi), provò una	**certa**	ripugnanza ad affrontare quel	- *CAP. XVI*
20	ne poteva uscire. Provava bensì una	**certa**	ripugnanza a metter fuori	- *CAP. XVI*
21	di dirvene una che m'è stata data per	**certa**	. La giustizia aveva	- *CAP. XVI*
22	e che, col solo contegno, con una	**certa**	sicurezza nativa, con una	- *CAP. XIX*
23	ma la protezione de' traviati d'una	**certa**	specie...! Son cose spinose,	- *CAP. XIX*
24	crescere d'un peso già incomodo. Una	**certa**	ripugnanza provata ne' primi	- *CAP. XX*
25	col tremito della paura, si sentiva una	**certa**	sicurezza dell'indegnazione	- *CAP. XXI*
26	in terra, sentì entrar nell'animo una	**certa**	tranquillità, una più larga	- *CAP. XXI*
27	lettiga, aprì lo sportello, e, con una	**certa**	gentilezza quasi timida	- *CAP. XXIV*
28	da ristorarla, ricusando, con una	**certa**	rustichezza cordiale, i	- *CAP. XXIV*
29	sentiva venire il viso rosso; anche una	**certa**	vergogna della madre	- *CAP. XXIV*
30	da quelle parole, se ne sentiva una	**certa**	inclinazione; chi, senza	- *CAP. XXIV*
31	un misto di sentimenti indefinibile; una	**certa**	dolcezza in quel ritorno	- *CAP. XXIV*
32	che non lo fossero punto, per una	**certa**	supposizione in confuso, che	- *CAP. XXV*
33	interrogò, consigliò: il tutto con una	**certa**	superiorità quasi innata,	- *CAP. XXV*
34	signorile presenza; anzi ci trovarono una	**certa**	attrattiva. E per venire alle	- *CAP. XXV*
35	bisognava rispondere, disse, con una	**certa**	sommissione forzata: -	- *CAP. XXV*
36	mi dire. Ma quando s'ha che fare con	**certa**	gente, con gente che ha la	- *CAP. XXV*
37	lettori; anche noi, dico, sentiamo una	**certa**	ripugnanza a proseguire:	- *CAP. XXVI*
38	a tua madre! - disse Agnese con una	**certa**	stizzetta temperata	- *CAP. XXVI*
39	senza far mai pace, poté parere, in	**certa**	maniera, che la	- *CAP. XXIX*
40	il quale stava all'erta. Si fermò a una	**certa**	distanza dal letto;	- *CAP. XXXIII*
41	che son vivi. Giran sicuri, anche qui,	**certa**	gente, che n'hann'addosso..	- *CAP. XXXIII*
42	cera spenzolava da una parte, con una	**certa**	inanimata gravezza, e il	- *CAP. XXXIV*
43	di cuore, ma insieme con una	**certa**	nuova e particolare	- *CAP. XXXVI*
44	a lui. Si voltò e vide, a una	**certa**	distanza, un commissario,	- *CAP. XXXVI*
45	più rabbuiando, e annunziava ormai	**certa**	e poco lontana la	- *CAP. XXXVI*
46	ordinario, ma tornita e lustrata con una	**certa**	finitezza cappuccinesca; e	- *CAP. XXXVI*
47	alla casa d'Agnese, per rivedere una	**certa**	finestra, e per dare	- *CAP. XXXVII*
48	se la Provvidenza arriva alla fine	**certa**	gente. Sapete che l'è	- *CAP. XXXVIII*
49	le cose sue, avevan fatto nascere una	**certa**	curiosità di veder la	- *CAP. XXXVIII*
50	curiosità di veder la giovine, e una	**certa**	aspettativa della sua	- *CAP. XXXVIII*

certamente *37*

1	per due ragioni che il lettore troverà	**certamente**	buone: la	- *INTRODUZIONE*
2	un po' di sfogo, la sua salute n'avrebbe	**certamente**	sofferto. Ma siccome	- *CAP. I*
3	il salotto, dove questa doveva esser	**certamente**	ad apparecchiar la tavola	- *CAP. I*
4	me, che non c'entro per nulla; che	**certamente**	non vi sarebber rimasti	- *CAP. II*
5	ho detto cosa che le dispiaccia, è stato	**certamente**	contro la mia intenzione.	- *CAP. VI*
6	appena leggermente accennati... - Oh	**certamente**	, - disse in fretta la	- *CAP. IX*
7	come quella che, dopo di lei, era	**certamente**	la meglio informata, si	- *CAP. IX*
8	vuole. Il mio Cristoforo non s'aspetterà	**certamente**	ch'io l'abbia servito così	- *CAP. IX*
9	con la sua sposa, la quale doveva esser	**certamente**	una gran signorona; e	- *CAP. X*
10	del piedestallo certe cose sparse, che	**certamente**	non eran ciottoli, e se	- *CAP. XI*
11	e siccome questi in ispecie non avevan	**certamente**	quella d'attirarne da	- *CAP. XII*
12	fece ciò che il lettore s'immagina	**certamente**	: nominò una giunta,	- *CAP. XII*
13	nuovi dispiaceri: perché Attilio	**certamente**	avrebbe già preso la	- *CAP. XVIII*
14	con quell'uomo, potente ausiliario	**certamente**	, ma non meno	- *CAP. XVIII*
15	che la fattoressa se ne sarebbe avvista	**certamente**	, se le fosse stata più	- *CAP. XVIII*
16	lui povero frate non si dimenticherebbe	**certamente**	di loro, e spierebbe	- *CAP. XVIII*
17	della forza pubblica, non gli avrebbe	**certamente**	fatto buon gioco a	- *CAP. XIX*

18 soli suoi mezzi ordinari, non avrebbe **certamente** data così subito una - *CAP. XX*
19 orazione sarebbe stata più accetta e più **certamente** esaudita, quando, nella - *CAP. XXI*
20 e al pensare d'un tal superiore, non è **certamente** da farsene maraviglia; - *CAP. XXII*
21 le dignità, e cercava di scansarle; non **certamente** perché sfuggisse di - *CAP. XXII*
22 del suo carattere, ne risulterebbe **certamente** un complesso singolare - *CAP. XXII*
23 Non è **certamente** fare ingiuria ai nostri - *CAP. XXII*
24 al servizio del cardinale, doveva essere **certamente** un uomo dabbene, e - *CAP. XXIII*
25 quel che gli aveva detto Attilio, avrebbe **certamente** preteso che, in una - *CAP. XXV*
26 molto inclinata a far del bene: mestiere **certamente** il più degno che - *CAP. XXV*
27 prima di trovar quelli ai fatti de' quali **certamente** il lettore s'interessa - *CAP. XXVII*
28 mandò quel conto all'aria: e fu questo **certamente** uno de' suoi più - *CAP. XXVII*
29 questi effetti di carità, che possiamo **certamente** chiamar grandiosi, - *CAP. XXVIII*
30 per il buon ordine, non ne saranno **certamente** mancati; ma si - *CAP. XXVIII*
31 e così per aria, soldati non ne verrà **certamente** . E poi e poi, ci - *CAP. XXIX*
32 e per il rifiuto di tutti questi inviti, era **certamente** uno degli uomini più - *CAP. XXXI*
33 che la negasse; e n'avrebbero parlato **certamente** , se ce ne fosse stati; - *CAP. XXXI*
34 ne vennero in conseguenza, non eran **certamente** i primi d'un tal - *CAP. XXXII*
35 que' casi, il lettore non si curerebbe più **certamente** di conoscere ciò - *CAP. XXXII*
36 posso fidarmi che farai tu. Dio, il quale **certamente** benedice questa tua - *CAP. XXXV*
37 ma ci faceva dentro molto bene; e **certamente** , Renzo, quando la - *CAP. XXXVIII*

certe *43*

1 un tabernacolo, sul quale eran dipinte **certe** figure lunghe, serpeggianti, che - *CAP. I*
2 del signor curato m'ha impastocchiate **certe** ragioni che non ho potuto ben - *CAP. II*
3 il signor curato comincia a cavar fuori **certe** scuse... basta, per non tediarla, - *CAP. III*
4 a digrignar le gengive; donne con **certe** facce maschie, e con certe - *CAP. V*
5 donne con certe facce maschie, e con **certe** braccia nerborute, buone da - *CAP. V*
6 - Il signor curato va cavando fuori **certe** ragioni senza sugo, per tirare - *CAP. VI*
7 di quella lunga mattinata, si videro **certe** novità che misero non poco - *CAP. VII*
8 portamento, o compariva sfigurata in **certe** mosse repentine, irregolari e - *CAP. IX*
9 la sua suggezione. Di rado, e solo a **certe** ore stabilite, era ammessa alla - *CAP. IX*
10 consigli della vecchia, e sentir parlare di **certe** sue zie e prozie, le quali - *CAP. X*
11 una pioggia, divenivan rigagnoli; e in **certe** parti più basse, s'allagava - *CAP. XI*
12 saper cosa si pensare, vide per terra **certe** strisce bianche e soffici, come - *CAP. XI*
13 strano; vide sugli scalini del piedestallo **certe** cose sparse, che certamente - *CAP. XI*
14 la cosa non era facile; ma con **certe** sue spinte e gomitate da - *CAP. XIII*
15 con un mettere le mani sui petti, con **certe** spinte soavi: - in là, via, un - *CAP. XIII*
16 del cammino, occupato, in apparenza, in **certe** figure che faceva e disfaceva - *CAP. XIV*
17 più grosse... Basta; quando si senton **certe** proposizioni, girar la testa, e - *CAP. XV*
18 casi suoi, gli eran passate per la mente **certe** idee su quello spadaio così - *CAP. XVI*
19 in fronte; ma gli tornavano in mente **certe** storie che aveva sentite - *CAP. XVII*
20 sua mente cominciavano a suscitarsi **certe** immagini, certe apparizioni, - *CAP. XVII*
21 a suscitarsi certe immagini, **certe** apparizioni, lasciatevi in - *CAP. XVII*
22 in qualche bottega di speziale, con su **certe** parole arabe, e dentro non - *CAP. XVIII*
23 ai miei doveri, metterle sott'occhio **certe** conseguenze... possibili: non - *CAP. XIX*
24 allora contraesse con più alte persone, **certe** nuove terribili pratiche, delle - *CAP. XIX*
25 tre sgherri, che stavan giocando, con **certe** carte sudice e piegate in - *CAP. XX*
26 e poi singhiozzare, e pregar di nuovo, e **certe** parole... " Non la voglio in - *CAP. XXI*
27 seggiolaccia, donde dava alla poverina **certe** occhiate di terrore e d'astio - *CAP. XXI*
28 Tale è, in **certe** condizioni di tempi e di - *CAP. XXII*
29 la sventura degli uomini costituiti in **certe** dignità: che mentre così di - *CAP. XXII*
30 piuttosto che suoi: scusa che, per **certe** cose, e quando risulti - *CAP. XXII*
31 - noi non possiamo mai parlare di **certe** cose, perché monsignore - *CAP. XXIII*
32 fosse stato, e non poteva che ripetere **certe** voci in aria e - *CAP. XXVI*
33 de' fatti antecedenti, pretende che **certe** parole voglian dire una - *CAP. XXVII*
34 giornata; il resto nel chiacchierare con **certe** amiche che s'eran fatte, o - *CAP. XXX*
35 i muri di figuracce, ingegnandosi, con **certe** berrettine o con certe - *CAP. XXX*
36 ingegnandosi, con certe berrettine o con **certe** cheriche, e con certe larghe - *CAP. XXX*
37 berrettine o con certe cheriche, e con **certe** larghe facciole, di farne de' - *CAP. XXX*
38 buttasse lì i danari; e fatto questo, con **certe** molle, gli porse, l'uno - *CAP. XXXIII*
39 due travi ritte, con una corda, e con **certe** carrucole; e non tardò a - *CAP. XXXIV*

40	del duomo dava il segno di recitar	**certe**	preci assegnate	*- CAP. XXXIV*
41	della sua cantina? Vede bene: si fa	**certe**	vite: siam quelli che	*- CAP. XXXIV*
42	anche dell'altre volte, perché, in	**certe**	cose, pensa più giusto di	*- CAP. XXXVI*
43	creatura, per sentirvi dire appunto	**certe**	paroline in latino, ti	*- CAP. XXXVIII*

certezza *14*

1	voi me lo fate sentire ora, con tanta	**certezza**	, che non ho più bisogno di	*- CAP. VI*
2	inaudita che rara; nulladimeno la trista	**certezza**	fu un colpo per tutti. Le	*- CAP. VII*
3	lei in quel luogo, poteva preveder con	**certezza**	qual sarebbe questa	*- CAP. X*
4	cucire, c'era da fare una storia d'una	**certezza**	e d'una chiarezza tale, da	*- CAP. XI*
5	de' sacchi, spropositato; si parlava con	**certezza**	dell'immensa quantità di	*- CAP. XII*
6	qualcosa, il sospetto diveniva quasi	**certezza**	. Se non che si	*- CAP. XVI*
7	quasi nello stesso tempo, se n'ebbe la	**certezza**	positiva. Il conte Attilio	*- CAP. XVIII*
8	in salvo sul bergamasco. Una tale	**certezza**	, e non fa bisogno di	*- CAP. XVIII*
9	con molti altri titoli, annoverare " la	**certezza**	della fama ch'egli	*- CAP. XXVII*
10	naturale di comando, ch'esprimeva la	**certezza**	dell'ubbidienza,	*- CAP. XXIX*
11	di comunicare a tutti la loro dolorosa	**certezza**	. I più discreti li	*- CAP. XXXI*
12	possibile, in sospetto, e per molti in	**certezza**	, d'un attentato positivo, e	*- CAP. XXXI*
13	gelosia. E la gelosia diveniva facilmente	**certezza**	, la certezza furore. Due	*- CAP. XXXII*
14	gelosia diveniva facilmente certezza, la	**certezza**	furore. Due fatti ne	*- CAP. XXXII*

certi *42*

1	medesimo. Taluni però di que' fatti,	**certi**	costumi descritti dal	*- INTRODUZIONE*
2	Abbondio fu il dover accorgersi, per	**certi**	atti, che l'aspettato era lui.	*- CAP. I*
3	del convento: e io ci sono stato in	**certi**	momenti che fuori non era	*- CAP. V*
4	e, anche per questo, si posson dar	**certi**	casi... ma stiamo nella questione.	*- CAP. V*
5	che le cose si possano accomodare. Ho	**certi**	indizi... - Non creda, signor	*- CAP. V*
6	come per cercare un nascondiglio; in	**certi**	momenti, un attento osservatore	*- CAP. IX*
7	dagli oggetti presenti, ivi accoglieva	**certi**	personaggi stranamente	*- CAP. IX*
8	paragone di ciò che poteva temere in	**certi**	momenti, la condizione di	*- CAP. IX*
9	in un lento martirio, e invidiava, in	**certi**	momenti, qualunque donna, in	*- CAP. X*
10	di don Rodrigo, e entrava in	**certi**	particolari, con una intrepidezza,	*- CAP. X*
11	andato quella mattina a Milano, per	**certi**	suoi affari, se ne tornava, senza	*- CAP. XI*
12	casa, tutti pieni di paura. Ho già visto	**certi**	visi, certi galantuomini che	*- CAP. XII*
13	pieni di paura. Ho già visto certi visi,	**certi**	galantuomini che giran,	*- CAP. XII*
14	al pubblico in massa, ne faceva	**certi**	particolari di ringraziamento,	*- CAP. XIII*
15	andava trinciando e iscrivendo nell'aria	**certi**	saluti, a guisa d'un nodo di	*- CAP. XV*
16	perché domani io devo uscire per	**certi**	miei affari... - Quest'è giusto,	*- CAP. XV*
17	po' allegro: questi osti alle volte hanno	**certi**	vini traditori; e alle volte,	*- CAP. XV*
18	in fretta in fretta gli legano i polsi con	**certi**	ordigni, per quell'ipocrita	*- CAP. XV*
19	E non istate a badare, come fanno	**certi**	ignoranti, che sia così	*- CAP. XVIII*
20	testa... E questo padre Cristoforo, so da	**certi**	ragguagli che è un uomo...	*- CAP. XIX*
21	Ottenuto che l'avesse, si poteva esser	**certi**	che non si sarebbe più curato	*- CAP. XIX*
22	civile; e perciò bisognava che usasse	**certi**	riguardi, tenesse di conto	*- CAP. XIX*
23	vivere come se non ci fosse, ora, in	**certi**	momenti d'abbattimento senza	*- CAP. XX*
24	cena di lei, fatta una consueta visita a	**certi**	posti del castello, sempre con	*- CAP. XXI*
25	alpestre e salvatico, Federigo istruiva	**certi**	poveri fanciulli, e, tra	*- CAP. XXII*
26	sommessamente al signore; ma	**certi**	visi abbronzati! certi baffi	*- CAP. XXIII*
27	al signore; ma certi visi abbronzati!	**certi**	baffi irti! certi occhiacci,	*- CAP. XXIII*
28	ma certi visi abbronzati! certi baffi irti!	**certi**	occhiacci, che a don	*- CAP. XXIII*
29	con lo stesso passo; onde seguiva che, a	**certi**	luoghi più ripidi, il povero	*- CAP. XXIV*
30	della professione, né le rendite di	**certi**	campicelli, che il buon sarto	*- CAP. XXIV*
31	madre, Maria de' Medici, contraria, per	**certi**	suoi motivi, alla casa di	*- CAP. XXVII*
32	rivoluzioni, de' princìpi in somma più	**certi**	e più reconditi della	*- CAP. XXVII*
33	si ripetevano, il meglio che si poteva,	**certi**	nomi di condottieri; d'alcuni	*- CAP. XXX*
34	le labbra spenzolate; tutta gente con	**certi**	vestiti che cascavano a	*- CAP. XXXIII*
35	urlare, facevan, con le mani per aria,	**certi**	cenni da spiritati, come a	*- CAP. XXXIV*
36	divide questo da quel quartiere, ma in	**certi**	luoghi interrotto, in altri	*- CAP. XXXV*
37	gocciolanti, rinverdite, lustre; metteva	**certi**	respironi larghi e pieni; e	*- CAP. XXXVII*
38	starci ancora un pochino. Figuratevi poi	**certi**	temperamenti. Ma,	*- CAP. XXXVIII*
39	la pazienza, e di levargli il rispetto. In	**certi**	momenti, pareva proprio	*- CAP. XXXVIII*

40 anche stata una scopa; ha spazzato via **certi** soggetti, che, figliuoli - *CAP. XXXVIII*
41 l'illustrissimo, ch'era riservato a loro e a **certi** principi, ora, vedete - *CAP. XXXVIII*
42 fin lì. Chi lo fece il male, furon **certi** tali che gliele - *CAP. XXXVIII*

certissimamente *1*

1 anche questa, e simili; che saranno **certissimamente** stati più che gli - *CAP. XXII*

certiusque *1*

1 in urbe essent... Si non essent... **Certiusque** adeo malum. - *CAP. XXXII*

certo *155*

1 stretto conto della sua, e ne contrae in **certo** modo l'obbligazione: - *INTRODUZIONE*
2 quel seme tanto pernizioso de' bravi, **certo** è che esso continuava a - *CAP. I*
3 non lo assicura, che fino a un **certo** segno: nessuna lo dispensa dal - *CAP. I*
4 tacere? - Io taccio subito; ma è però **certo** che, quando il mondo s'accorge - *CAP. I*
5 un così gran sagrifizio, si sentiva in **certo** modo divenuto creditore. - - *CAP. II*
6 ed ero stata consigliata, e tenevo per **certo** ... e questa mattina, ero tanto - *CAP. III*
7 sentivano il coraggio, in quel giorno: e **certo** nessun uomo di giudizio gliene - *CAP. III*
8 stato lui la cagione, quantunque ben **certo** involontaria, di quella - *CAP. IV*
9 bisogno. Ma pure, poiché lo desidera, **certo** , certo, io le perdono di cuore, e - *CAP. IV*
10 Ma pure, poiché lo desidera, certo, **certo** , io le perdono di cuore, e tutti.. - *CAP. IV*
11 terminato; quando l'uscio s'aprì. Un **certo** conte Attilio, che stava seduto - *CAP. V*
12 questione, si chetava a stento, e con un **certo** viso, che pareva volesse dire: - *CAP. V*
13 servitore, e gli accennò che portasse un **certo** fiasco. - Signor podestà, e - *CAP. V*
14 che aveva disegnato, alla casetta d'un **certo** Tonio, ch'era lì poco distante; - *CAP. VI*
15 sentire che quello di che tu sospetti è **certo** : può insultare e chiamarsi - *CAP. VII*
16 prestito, per tutto quel giorno, - per un **certo** servizio, - diceva. Avutolo, lo - *CAP. VII*
17 ma io ho capito tutto, e son tanto **certo** d'aver vinta la scommessa, che - *CAP. VII*
18 i giorni, né con tutte le reti. Siate **certo** che vi porterà per esempio; - *CAP. VII*
19 più che fosse possibile; e, fino a un **certo** punto, la cosa era andata - *CAP. VIII*
20 provvederà, per il vostro meglio; e io **certo** mi studierò di non mancare - *CAP. VIII*
21 cuor mi dice che ci rivedremo presto. **Certo** , il cuore, chi gli dà retta, ha - *CAP. VIII*
22 formata della persona scompariva in un **certo** abbandono del portamento, o - *CAP. IX*
23 altro deputato a ciò, affinché fosse **certo** che ci andava di sua libera - *CAP. IX*
24 della famiglia tenevano tutto ciò per **certo** , come se fosse già avvenuto; - *CAP. IX*
25 di farsi innanzi, e sentivano un **certo** rimorso, fin che non avessero - *CAP. X*
26 per obbligo preciso,... del resto... - **Certo** , certo, madre badessa. - *CAP. X*
27 obbligo preciso,... del resto... - Certo, **certo** , madre badessa. Barattate - *CAP. X*
28 che, nella sua supplica lei ha dato per **certo** ; vengo a metterle davanti agli - *CAP. X*
29 si rallegrò con lei, le chiese, in **certo** modo, scusa d'aver tardato - *CAP. X*
30 d'altri scellerati, potevano, fino a un **certo** segno, ridersi della forza - *CAP. X*
31 provò una contentezza, non schietta al **certo** , ma viva. Nel vòto uggioso - *CAP. X*
32 con sue ragioni particolari: se ne aveva, **certo** , ragioni non furono mai così - *CAP. X*
33 certa inclinazione per Lucia, e anche un **certo** sollievo nel far del bene a una - *CAP. X*
34 una cosa tanto chiara e tanto naturale; **certo** è che un così gran segreto - *CAP. XI*
35 scienza. Piacque a don Rodrigo l'esser **certo** che nessuno l'aveva tradito, e - *CAP. XI*
36 di cuore a servirlo, in un modo più **certo** e più spedito di tutti quelli - *CAP. XI*
37 anni addietro avevan supplito, fino a un **certo** segno, al difetto; e la - *CAP. XII*
38 giunta, non satolla né affamata, ma, **certo** , affatto sprovveduta, alla - *CAP. XII*
39 rincaro. Ma quando questo arriva a un **certo** segno, nasce sempre (o - *CAP. XII*
40 altrove, trovandosi in pochi, venivano in **certo** modo a patti: distribuivan - *CAP. XII*
41 l'hanno detto nella giunta; e lo so di **certo** , per averlo sentito dir io, con - *CAP. XII*
42 Ne' tumulti popolari c'è sempre un **certo** numero d'uomini che, o per - *CAP. XIII*
43 per contrappeso, c'è sempre anche un **certo** numero d'altri uomini che, - *CAP. XIII*
44 gli altri a far far largo; e non era **certo** de' meno attivi. Il largo si - *CAP. XIII*
45 s'eran rivoltati a lui; e, a un **certo** punto, tutti erano divenuti - *CAP. XIV*
46 e solenne, spiccando le parole in un **certo** modo particolare, disse: - - *CAP. XIV*
47 pregare, e s'eran lasciate collocare in un **certo** qual ordine. Ma a poco a - *CAP. XIV*
48 con due occhi inumiditi e lustri, con un **certo** accoramento così svenevole, - *CAP. XIV*
49 po' di senno che gli tornò, gli fece in **certo** modo capire che il più se - *CAP. XV*
50 nel venire, aveva visto per le strade un **certo** movimento, da non potersi - *CAP. XV*

51 guerra aperta con lui, non poteva esser **certo** , quando fossero in istrada, di - *CAP. XV*
52 si potesse legger facilmente un **certo** non so che di sedizioso, pure - *CAP. XV*
53 innanzi senza domandarne il nome; è **certo** d'allontanarsi da Milano, - *CAP. XVI*
54 aveva sentito dir più volte, che, a un **certo** punto, e per un certo tratto, - *CAP. XVI*
55 che, a un certo punto, e per un **certo** tratto, esso faceva confine tra - *CAP. XVI*
56 e il nome l'aveva saputo, a un **certo** punto della strada, da un - *CAP. XVI*
57 sapete chi voglio dire, che ha un **certo** nome mezzo turco, e che - *CAP. XVI*
58 né che razza d'uomo si fosse; ma **certo** era uno de' capi. Già ieri, - *CAP. XVI*
59 anche queste. Verso Milano non vo di **certo** ; dunque vo verso l'Adda. - *CAP. XVII*
60 erano i miei amici, perché, in un **certo** momento, io dissi una - *CAP. XVII*
61 mano della giustizia, come voi sapete di **certo** ; scommettiamo che ve lo fo - *CAP. XVII*
62 Gli parve, se non indizio, almeno un **certo** qual argomento di fiume - *CAP. XVII*
63 d'entrare in un bosco. Provava un **certo** ribrezzo a inoltrarvisi; ma lo - *CAP. XVII*
64 quell'ultimo rimasuglio di vigore. A un **certo** punto, quell'uggia, - *CAP. XVII*
65 d'acqua corrente. Sta in orecchi; n'è **certo** ; esclama: - è l'Adda! - Fu - *CAP. XVII*
66 due principalmente, molto differenti al **certo** , ma strettamente legate nel - *CAP. XVII*
67 si fosse trovato lì andando a spasso, **certo** avrebbe guardato in su, e - *CAP. XVII*
68 passata, gli dava fastidio il non saper di **certo** se lì essa fosse confine, o - *CAP. XVII*
69 e rallegrati tutti i suoi pensieri. **Certo** , dall'essersi così spogliato - *CAP. XVII*
70 acqua cadente e delle rote, se stia lì un **certo** Bortolo Castagneri. - Il - *CAP. XVII*
71 inquisizione, per iscoprire se un **certo** giovine nominato Lorenzo - *CAP. XVIII*
72 sua sposa poteva esser considerata, in **certo** modo, come roba di - *CAP. XVIII*
73 Domandò poi se era scappato di **certo** , e dove. - Scappato, lo - *CAP. XVIII*
74 non seppe dir altro di nuovo e di **certo** , se non la visita fattagli in - *CAP. XVIII*
75 andate tutte a voto, e si sapeva di **certo** che s'era messo in salvo - *CAP. XVIII*
76 degli anziani del consiglio, vi godeva un **certo** credito; ma nel farlo valere, - *CAP. XVIII*
77 - disse il conte zio; e sur un **certo** fondo di goffaggine, - *CAP. XVIII*
78 conoscerà di nome; perché tengo per **certo** che il Consiglio segreto - *CAP. XVIII*
79 miglior maniera quel nodo imbrogliato. **Certo** è che Attilio non aveva - *CAP. XIX*
80 lasciò dire, dire e dire. Ma a un **certo** punto, diede una giratina al - *CAP. XIX*
81 di che si tratta; e in due parole son **certo** che anderemo d'accordo. Mi - *CAP. XIX*
82 di codesto avviso; però son **certo** che, se si prenderanno - *CAP. XIX*
83 soda e importante: era che sperava un **certo** posto più alto, quando fosse - *CAP. XIX*
84 carica, che m'obbliga a sostenere un **certo** decoro... Sua eccellenza... i - *CAP. XIX*
85 che altri provveda da sé, fino a un **certo** segno, a' casi suoi; e se non - *CAP. XIX*
86 forza, costei ne provò da principio un **certo** ribrezzo insieme e un - *CAP. XX*
87 la raccolta de' libri e de' manoscritti; **certo** più difficili a trovarsi - *CAP. XXII*
88 niente; cercare e spiegare, fino a un **certo** segno, quali siano stati - *CAP. XXII*
89 Ma il buon vescovo, non senza un **certo** risentimento, rispose: - sono - *CAP. XXII*
90 di meriti in apparenza opposti, e **certo** difficili a trovarsi insieme. - *CAP. XXII*
91 e avviato un discorso qualunque. - **Certo** , m'è un rimprovero, - - *CAP. XXIII*
92 questa consolazione ch'io sento, e che, **certo** , vi si manifesta nel mio - *CAP. XXIII*
93 lo confessiate, l'imploriate? - Oh, **certo** ! ho qui qualche cosa che - *CAP. XXIII*
94 di quell'uomo; e per congettura, **certo** , nessun di coloro vi - *CAP. XXIV*
95 pietà rispettosa per Lucia, sentendo in **certo** modo la gravità e la - *CAP. XXIV*
96 don Abbondio questo ritorno non era **certo** così angoscioso come - *CAP. XXIV*
97 tanto spavento, ora che sapeva più di **certo** come la pensava il padrone. - *CAP. XXIV*
98 e interrogare, senza profitto. Ma, a un **certo** punto, aveva incontrato - *CAP. XXIV*
99 diverso la tenne sospesa, a un **certo** punto del racconto: quando - *CAP. XXIV*
100 lontano, in un paese che aveva un **certo** nome! - E Renzo? - disse - *CAP. XXIV*
101 perché tutti lo dicono; si tien per **certo** che si sia ricoverato sul - *CAP. XXIV*
102 spesa di più, senza dissesto, come **certo** faceva questa volentieri; e - *CAP. XXIV*
103 ma chi lo cacciò, fu l'essersi saputo per **certo** , che il cardinale veniva da - *CAP. XXV*
104 non piacevan punto. Teneva essa per **certo** , come se lo sapesse di - *CAP. XXV*
105 quella casa quanto bastasse per esser **certo** che Lucia c'era invitata con - *CAP. XXV*
106 che le avesse indirizzate; ma tenete per **certo** che quello che vorrà Lui, - *CAP. XXV*
107 voi che vinciate la forza con la forza? **Certo** non vi sarà domandato, - *CAP. XXV*
108 di loro minacciati insieme con voi, ah **certo** ! come la debolezza della - *CAP. XXV*
109 star confuso, e gl'incutessero un **certo** timore, era però un - *CAP. XXVI*
110 norma del mio insegnamento! Eppure è **certo** che, insieme con le - *CAP. XXVI*
111 difensore), ne sentiva però; sentiva un **certo** dispiacere di sé, una - *CAP. XXVI*

112 nulla a nessuno, perché questo è un **certo** paese... Mi scusi, veda; so - *CAP. XXVI*
113 ma anche lui... so quel che dico; **certo** che i danari fanno piacere - *CAP. XXVI*
114 cardinale, senza nominarlo, e con un **certo** apparato d'importanza e di - *CAP. XXVI*
115 voluto, Lucia ci riusciva fino a un **certo** segno: ci sarebbe anche - *CAP. XXVII*
116 operando sull'animo in tutti i versi. **Certo** , di quelle baruffe (che - *CAP. XXVII*
117 guerre, coperte, gentili, fino a un **certo** segno, ma vive e senza - *CAP. XXVII*
118 in questa materia; due che, fino a un **certo** tempo, fu solito di - *CAP. XXVII*
119 deve avere una bella immaginazione; e **certo** , se tutte quelle che si - *CAP. XXVIII*
120 arruffati, ai cenci sfarzosi, o anche a un **certo** non so che nel - *CAP. XXVIII*
121 intento espresso della Provvisione, un **certo** numero d'accattoni - *CAP. XXVIII*
122 di quella) che vi avesse luogo un **certo** contagio, il quale ne' - *CAP. XXVIII*
123 uno de' singolari di quel tempo: ché di **certo** , da che ci son tribunali di - *CAP. XXVIII*
124 per la peste, o non si sapeva, o **certo** nessuno se n'inquietava, - *CAP. XXVIII*
125 - le disse in ultimo: - già son **certo** che prega per me, poiché - *CAP. XXX*
126 di spiare e fiutare, venne a saper di **certo** che alcune masserizie del - *CAP. XXX*
127 essere ai primi di quel mese; ma **certo** , il lettore ce ne dispensa. - *CAP. XXXI*
128 da parolacce, quando non eran sassi. E **certo** fu singolare, e merita che - *CAP. XXXI*
129 più parte la vita, e tutti con allegrezza. **Certo** , una tale dittatura era uno - *CAP. XXXI*
130 in oblìo. C'era, del resto, un **certo** numero di persone non - *CAP. XXXI*
131 vale a dire peste sì, ma in un **certo** senso; non peste proprio, - *CAP. XXXI*
132 medesimo. E la prigione, fino a un **certo** tempo, era un porto di - *CAP. XXXII*
133 sono misteri del cuore umano. **Certo** , se in alcun caso par che - *CAP. XXXII*
134 cose camminò, e fece effetto, fino a un **certo** tempo; ma, crescendo, - *CAP. XXXII*
135 effetti medesimi cavare argomento **certo** dell'unzioni venefiche e - *CAP. XXXII*
136 ragioni, per un assunto di maggiore, o **certo** di più immediata - *CAP. XXXII*
137 voluto per forza; anzi si può dir di **certo** che non avrebbero avuto - *CAP. XXXIII*
138 la c'è, scritta per ordine pubblico da un **certo** Lorenzo Ghirardelli: - *CAP. XXXIII*
139 la tocca, - replicò quello, con un **certo** sorriso sciocco. Renzo, - *CAP. XXXIII*
140 **Certo** , nessuno poteva tenere - *CAP. XXXIII*
141 so quel che farò, non so dov'anderò: **certo** , da queste parti non mi - *CAP. XXXIII*
142 d'uomini viventi: se non che, da un **certo** punto del terrapieno, - *CAP. XXXIV*
143 o l'involtino della polvere (non era ben **certo** qual de' due) in mano, - *CAP. XXXIV*
144 - **Certo** , posso dire che vi devo - *CAP. XXXIV*
145 spettacolo, noi non ci proponiam **certo** di descriverlo a parte a - *CAP. XXXV*
146 ha lasciata in terra per te; e tu, **certo** , non hai l'ardire di crederti - *CAP. XXXV*
147 qualunque fortuna tu avessi, tien per **certo** che tutto sarà gastigo, - *CAP. XXXV*
148 di teste. Nel mezzo, ce n'era un **certo** numero coperte di - *CAP. XXXVI*
149 voi due siete stati condotti ad unirvi; e, **certo** , se mai m'è parso che - *CAP. XXXVI*
150 Non era mai spiovuto; ma, a un **certo** tempo, da diluvio era - *CAP. XXXVII*
151 Agnese si trovò lì sull'altra: e son **certo** che, se il lettore, - *CAP. XXXVII*
152 e positive come quelle del passato, son **certo** , dico, che ci avrebbe - *CAP. XXXVII*
153 un legno all'uscio. - È lei, di **certo** ! - Era proprio lei, con - *CAP. XXXVIII*
154 lo sposalizio. Ci andò, e, con un **certo** fare tra burlesco e - *CAP. XXXVIII*
155 creature avevan sempre conservato un **certo** attaccamento rispettoso - *CAP. XXXVIII*

certuni *1*

1 un par d'anni; ma, una mattina, **certuni** che non avevan simpatia - *CAP. XII*

ceruleo *1*

1 spiccava nel campo immenso d'un bigio **ceruleo** , che, giù giù verso - *CAP. XVII*

cervellacci *1*

1 fossero i pensieri che ribollivano in que' **cervellacci** , non ne apparve di - *CAP. XXIV*

cervelli *3*

1 già cominciavano a brulicar ne' loro **cervelli** , e ad annunziarsi tronche e - *CAP. II*
2 l'aiuto di quella dottrina d'Agnese su' **cervelli** de' signori. Per quanto - *CAP. XVIII*
3 Oltre il resto della servitù, tutti **cervelli** che avevan bisogno, più - *CAP. XXVII*

cervellino *1*

1 ragguaglio all'amico Cristoforo. " Gran **cervellino** che è questa signora! " - *CAP. IX*

cervello *18*

1 in fretta. Le tribolazioni aguzzano il **cervello** : e Renzo il quale, nel - *CAP. VI*
2 ch'io ho avuta anche la sua parte di **cervello** . - Domani... Bene. - Verso - *CAP. VI*
3 loro un po' di brio, senza farli uscir di **cervello** . Sparecchiato, pagato il - *CAP. VII*
4 parole di questo genere stampavano nel **cervello** della fanciullina l'idea che - *CAP. IX*
5 Queste immagini cagionarono nel **cervello** di Gertrude quel - *CAP. IX*
6 la lingua dietro agli svagamenti del **cervello** , cercò di correggere e - *CAP. X*
7 che non si sarebbe aspettato da un **cervello** così balzano. - Quel frate, - *CAP. XI*
8 e senza star altro a lambiccarsi il **cervello** , si risolvette d'aprirsi col - *CAP. XI*
9 giacché, chi può ora entrar nel **cervello** d'Antonio Ferrer? il fatto - *CAP. XII*
10 il papa ai furfanti: cose da far girare il **cervello** a qualunque galantuomo. - *CAP. XIV*
11 un allievo delle Muse; vuol dire un **cervello** bizzarro e un po' balzano, - *CAP. XIV*
12 io, cosa ci ha che fare poeta con **cervello** balzano? - Ma la ragione - *CAP. XIV*
13 di don...? Sto zitto, perché sono in **cervello** anche troppo. Ferrer e il - *CAP. XIV*
14 o che il frate tornerebbe finalmente in **cervello** , o che se n'anderebbe - *CAP. XVIII*
15 dire se dal fondo naturale del suo **cervello** , o dall'insinuazione - *CAP. XIX*
16 lei dice, se non a fine di mettergli il **cervello** a partito. Il padre - *CAP. XIX*
17 secondo lei; di raddirizzare un **cervello** , di metter sulla buona - *CAP. XXV*
18 ch'era di prender per cielo il suo **cervello** . Però, della seconda - *CAP. XXV*

cerziorato *1*

1 podestà, dopo essersi umanamente **cerziorato** che il soggetto non - *CAP. XVIII*

cesalpino *1*

1 di malìe, d'unti, di polveri: il **Cesalpino** , il Cardano, il - *CAP. XXXII*

cesari *1*

1 eran distribuiti i ritratti de' dodici **Cesari** ; la quarta, coperta da un - *CAP. III*

cespugli *1*

1 e rugosa, potevano assomigliarsi a **cespugli** coperti di neve, sporgenti - *CAP. VIII*

cespuglio *1*

1 senza strada e nude, meno qualche **cespuglio** ne' fessi e sui ciglioni. - *CAP. XX*

cessa *2*

1 e segni il punto in cui il lago **cessa** , e l'Adda rincomincia, per - *CAP. I*
2 durar sempre; e quando poi la cagione **cessa** , e l'animo si muta, allora... - - *CAP. X*

cessan *1*

1 a buon conto, in ogni caso. Ma **cessan** forse per questo d'esser - *CAP. XXII*

cessar *3*

1 al vicario; il quale, rassicurato dal **cessar** delle grida, e dal rapido - *CAP. XIII*
2 neppur esso un viaggio di piacere. Al **cessar** di quella pauraccia, s'era - *CAP. XXIV*
3 capitale; de' padroni stessi, per cui il **cessar** delle faccende era stato - *CAP. XXVIII*

cessare *2*

1 degli altri in cui la carità nacque al **cessare** d'ogni allegrezza terrena; - *CAP. XXXII*
2 sera; né pareva che l'acqua volesse **cessare** . Ma, sentendosi più in - *CAP. XXXVII*

cessaron *1*

1 i trombetti, uomini di formalità, non **cessaron** di sonare, dal palazzo - *CAP. XXVIII*

cessarono *2*

1 di più lugubre e sinistro. Finalmente **cessarono** . I fuggiaschi allora, - *CAP. VIII*
2 tempo, questi pensieri ed altri simili **cessarono** affatto: le circostanze - *CAP. XVII*

cessasse *3*

1 per fargli intendere che, per amor suo, **cessasse** di contraddire. Il conte - *CAP. V*
2 che abbandonasse la tale impresa, che **cessasse** di molestare il tal - *CAP. XIX*
3 la notizia del come e del quando **cessasse** quella tariffa violenta. - *CAP. XXVIII*

cessata *2*

1 l'artefice ha gettato un umido panno. **Cessata** ogni luce, don Abbondio - *CAP. VIII*
2 prima che facesse giorno; e, vedendo **cessata** l'acqua, se non - *CAP. XXXVII*

cessate *1*

1 si gonfiarono; quando le parole furon **cessate** , si coprì il viso con le - *CAP. XXIII*

cessati *1*

1 Né però questi terrori erano ancora **cessati** , che un nuovo ne - *CAP. XXX*

cessato *9*

1 tutti questi pensieri, non le era però **cessato** affatto il terrore di quel - *CAP. X*
2 confusa, d'un pericolo, si poteva dir, **cessato** , ma spaventoso; d'un caso - *CAP. XXIV*
3 non crediate che se ne stessero, appena **cessato** quel primo spavento - *CAP. XXVIII*
4 de' tempi ordinari, era allora affatto **cessato** . I cenci e la miseria - *CAP. XXVIII*
5 tra la repubblica e il re di Spagna, e **cessato** quindi ogni timore di - *CAP. XXXIII*
6 questa si fosse poi dissipata, quando, **cessato** ogni pericolo, venisse a - *CAP. XXXIII*
7 cura di pietà, ogni, riguardo sociale! **Cessato** per tutto ogni rumor - *CAP. XXXIV*
8 gente... Ma passata tutta la comitiva, e **cessato** quel dubbio, si voltò a - *CAP. XXXIV*
9 peste, e da altre circostanze: appena **cessato** il pericolo, Agnese - *CAP. XXXVII*

cessava *1*

1 a sentire un tintinnìo di campanelli, che **cessava** e ricominciava ogni - *CAP. XXXIV*

cessavano *1*

1 presto nell'impresa; gli spettatori non **cessavano** d'animarla con gli urli. - *CAP. XIII*

cesserebbe *2*

1 che dove cominciasse il pericolo, ivi **cesserebbe** il dovere? O non v'ha - *CAP. XXV*
2 lo conduceva avanti, e che l'acqua **cesserebbe** quando a Dio - *CAP. XXXVII*

cessò *2*

1 dov'era aspettato. Al suo apparire, **cessò** subito un gran bisbiglìo - *CAP. XXIV*
2 Con la messe finalmente **cessò** la carestia: la mortalità, - *CAP. XXVIII*

ceteris *1*

1 storpiato qualche uomo di meno, e, **ceteris** paribus, anche soltanto - *CAP. XXVII*

ceto *1*

1 d'una famiglia potente, di tutto un **ceto** , era libero nelle sue operazioni, e - *CAP. I*

ch' *345*

1 spagnola seminata qua e là; e poi, **ch'** è peggio, ne' luoghi più - *INTRODUZIONE*
2 per tutto quella goffaggine ambiziosa, **ch'** è il proprio carattere - *INTRODUZIONE*
3 fracasso delle gride. Di quegli stessi **ch'** eran deputati a farle eseguire, - *CAP. I*
4 e procurando di far vedere all'altro **ch'** egli non gli era volontariamente - *CAP. I*
5 non avete saputo esser voi il più forte? **ch'** io mi sarei messo dalla vostra - *CAP. I*
6 al mondo, e vicino a lui, persone **ch'** egli conosceva ben bene per - *CAP. I*
7 ai cani; diceva anche severamente, **ch'** era un mischiarsi nelle cose - *CAP. I*
8 invano, un sistema di quieto vivere, **ch'** era costato tant'anni di studio e di - *CAP. I*
9 suo fatto: aveva detto cento volte **ch'** era un rispettabile cavaliere. Ma, in - *CAP. I*
10 questi pensieri, alla porta di casa sua, **ch'** era in fondo del paesello, mise in - *CAP. I*
11 aveva ancor toccata la soglia del salotto, **ch'** egli v'entrò, con un passo così - *CAP. I*

12	se fosse una medicina. - Vuol dunque	**ch'** io sia costretta di domandar qua e	- *CAP. I*
13	un matrimonio in regola? - Bisogna ben	**ch'** io ne sappia qualche cosa, - disse	- *CAP. II*
14	gl'impedimenti dirimenti? - Che vuol	**ch'** io sappia d'impedimenti? - Error,	- *CAP. II*
15	me? - interruppe il giovine. - Che vuol	**ch'** io faccia del suo latinorum? -	- *CAP. II*
16	basta, so io. - E che vorrebbe	**ch'** io facessi? - Che aveste pazienza	- *CAP. II*
17	- Quindici giorni! oh questa sì	**ch'** è nuova! S'è fatto tutto ciò che ha	- *CAP. II*
18	- E a Lucia che devo dire? -	**Ch'** è stato un mio sbaglio. - E i	- *CAP. II*
19	vuole maritarci oggi. - Oh! vi par egli	**ch'** io sappia i segreti del mio padrone?	- *CAP. II*
20	- disse Renzo, con la voce d'un uomo	**ch'** è risoluto d'ottenere una risposta	- *CAP. II*
21	- chi è quel prepotente che non vuol	**ch'** io sposi Lucia? - Che? che? che	- *CAP. II*
22	scomparir la parola, nel punto stesso	**ch'** era costretto a metterla fuori. - Ah	- *CAP. II*
23	il mio malanno, il vostro malanno! ciò	**ch'** io vi nascondevo per prudenza,	- *CAP. II*
24	il collo, e... ma gli veniva in mente	**ch'** era come una fortezza, guarnita di	- *CAP. II*
25	vi potrebb'entrare senza un esame, e	**ch'** egli sopra tutto... egli vi sarebbe	- *CAP. II*
26	pensieri, passò davanti a casa sua,	**ch'** era nel mezzo del villaggio, e,	- *CAP. II*
27	attraversatolo, s'avviò a quella di Lucia,	**ch'** era in fondo, anzi un po' fuori.	- *CAP. II*
28	anch'esse, a ricami. Oltre a questo,	**ch'** era l'ornamento particolare del	- *CAP. II*
29	Lucia, voleva dire: potete voi dubitare	**ch'** io abbia taciuto se non per motivi	- *CAP. II*
30	cima d'uomo! Ho visto io più d'uno	**ch'** era più impicciato che un pulcin	- *CAP. III*
31	voleva che il dottore vedesse e sapesse	**ch'** egli portava qualche cosa. Capitò	- *CAP. III*
32	a noi tocca poi a imbrogliarle. Se volete	**ch'** io v'aiuti, bisogna dirmi tutto,	- *CAP. III*
33	atto di dovere. Non gli dirò, vedete,	**ch'** io sappia da voi, che v'ha	- *CAP. III*
34	la cosa, com'è. Sappia dunque	**ch'** io dovevo sposare oggi, - e qui la	- *CAP. III*
35	giuro... - Andate, vi dico: che volete	**ch'** io faccia de' vostri giuramenti? Io	- *CAP. III*
36	donna non aveva mai, in tutto il tempo	**ch'** era stata in quella casa, eseguito	- *CAP. III*
37	gran bella cosa potergli far sapere ciò	**ch'** era accaduto. - Sicuro, - disse	- *CAP. III*
38	il cercatore andò per riscotere la metà	**ch'** era dovuta al convento; ma colui	- *CAP. III*
39	tutte le maniere di far dimenticare	**ch'** era stato mercante: avrebbe	- *CAP. IV*
40	che più ne commettevano alla giornata;	**ch'** erano appunto coloro coi quali	- *CAP. IV*
41	- Nel mezzo, vile meccanico; o	**ch'** io t'insegno una volta come si	- *CAP. IV*
42	si tratta co' gentiluomini. - Voi mentite	**ch'** io sia vile. - Tu menti ch'io abbia	- *CAP. IV*
43	Voi mentite ch'io sia vile. - Tu menti	**ch'** io abbia mentito -. Questa	- *CAP. IV*
44	Cristoforo. I bravi del gentiluomo, visto	**ch'** era finita, si diedero alla fuga,	- *CAP. IV*
45	e gli occhi a vederlo, pure l'impressione	**ch'** egli ricevette dal veder l'uomo	- *CAP. IV*
46	faldelle e fasce sulle due ferite	**ch'** egli aveva ricevute nello scontro.	- *CAP. IV*
47	e più distintamente i sentimenti	**ch'** eran confusi e affollati nel suo	- *CAP. IV*
48	e, nello stesso tempo, l'assicurasse	**ch'** egli prendeva la famiglia sopra di	- *CAP. IV*
49	di tutto ciò che gli rimaneva (	**ch'** era tuttavia un bel patrimonio)	- *CAP. IV*
50	lui, in tutto il parentado: dice soltanto	**ch'** eran tutti smaniosi d'aver	- *CAP. IV*
51	offesa, io la ristori almeno dell'affronto,	**ch'** io mostri almeno il mio	- *CAP. IV*
52	fanno più per me; ma non sarà mai	**ch'** io rifiuti i suoi doni. Io sto per	- *CAP. IV*
53	far stare a dovere il marchese Stanislao,	**ch'** era quel rodomonte che ognun	- *CAP. IV*
54	maraviglia, ciò che aveva in teso, ciò	**ch'** egli medesimo aveva detto; e	- *CAP. IV*
55	vita doveva esser consacrata. Il silenzio	**ch'** era imposto a' novizi, l'osservava,	- *CAP. IV*
56	genio entrava, per qualche parte, senza	**ch'** egli se n'avvedesse, quella sua	- *CAP. IV*
57	effetto; e alla sollecitudine di carità,	**ch'** era in lui come ingenita,	- *CAP. IV*
58	abbandonata? voi in questo stato! voi,	**ch'** Egli mi confida! Non vi perdete	- *CAP. V*
59	dell'accattabrighe; e, quel	**ch'** è più, potrei fors'anche, con un	- *CAP. V*
60	accorse di lui, e lo salutò in un modo	**ch'** esprimeva un'affezione consueta,	- *CAP. V*
61	Che dice di quel birbone...? - Che vuoi	**ch'** io dica di lui? Non è qui a sentire	- *CAP. V*
62	presenza di quello stesso don Rodrigo,	**ch'** era lì in capo di tavola, in casa sua	- *CAP. V*
63	alzando la voce, in mezzo al trambusto	**ch'** era ricominciato, gridava: - no,	- *CAP. V*
64	le leggi della cavalleria moderna,	**ch'** è la vera, dico e sostengo che un	- *CAP. V*
65	di farmi de' sogghigni, per farmi capire	**ch'** è del mio parere, perché non	- *CAP. V*
66	al conte duca. Vuol dunque far credere	**ch'** ella tenga dai navarrini? Così si	- *CAP. V*
67	di non guastare i fatti suoi o, ciò	**ch'** era assai più, i fatti altrui,	- *CAP. VI*
68	bruscamente don Rodrigo: - il rispetto	**ch'** io porto al suo abito è grande:	- *CAP. VI*
69	Lei sente in cuor suo, che il passo	**ch'** io fo ora qui, non è né vile né	- *CAP. VI*
70	disse don Rodrigo, - giacché lei crede	**ch'** io possa far molto per questa	- *CAP. VI*
71	nulla, e nessuno ardirà d'inquietarla, o	**ch'** io non son cavaliere. A siffatta	- *CAP. VI*
72	e in quanto a voi, sentite bene quel	**ch'** io vi prometto. Verrà un giorno..	- *CAP. VI*

73	e riconobbe il vecchio servitore	**ch'** era venuto a riceverlo alla porta	- *CAP. VI*
74	E in quella casa medesima! E senza	**ch'** io sognassi neppure di cercarlo! "	- *CAP. VI*
75	rimase lì, e la guardò con un volto	**ch'** esprimeva più maraviglia che	- *CAP. VI*
76	- disse Agnese. - Anche voi credete	**ch'** io dica fandonie. Io m'affanno per	- *CAP. VI*
77	è fatta? - disse Renzo. - Che volete	**ch'** io vi dica? - rispose Agnese. - La	- *CAP. VI*
78	è di chieder pareri? Dio dice: aiutati,	**ch'** io t'aiuto. Al padre racconteremo	- *CAP. VI*
79	disegnato, alla casetta d'un certo Tonio,	**ch'** era lì poco distante; e lo trovò	- *CAP. VI*
80	fatto. M'hai tu inteso? - Tu vuoi	**ch'** io venga per testimonio? - Per	- *CAP. VI*
81	fare? - Gl'insegnerò io: tu sai bene	**ch'** io ho avuta anche la sua parte di	- *CAP. VI*
82	ma pur troppo ho dovuto intendere	**ch'** è irremovibile. Nondimeno,	- *CAP. VII*
83	e tu, Renzo... oh! credi pure,	**ch'** io so mettermi ne' tuoi panni,	- *CAP. VII*
84	pure, ch'io so mettermi ne' tuoi panni,	**ch'** io sento quello che passa nel tuo	- *CAP. VII*
85	a Lui, Renzo; e sappi... sappiate tutti	**ch'** io ho già in mano un filo, per	- *CAP. VII*
86	Si fa buio; bisogna	**ch'** io corra al convento. Fede,	- *CAP. VII*
87	- Voi! - rispose, con una voce	**ch'** esprimeva un'ira ben diversa, ma	- *CAP. VII*
88	Renzo non lo sapesse bene. Il fatto sta	**ch'** era realmente infuriato contro	- *CAP. VII*
89	a una casa vicina, a cercar Menico,	**ch'** era un ragazzetto di circa dodici	- *CAP. VII*
90	nuove son per te. - Datemele ora,	**ch'** è lo stesso. - No, no, tu	- *CAP. VII*
91	lo scusasse con la compagnia, dicendo	**ch'** era trattenuto da un affare	- *CAP. VII*
92	cordialità affaccendata e rispettosa,	**ch'** è riserbata agli uomini che si	- *CAP. VII*
93	ce ne poteva stare. Quando Renzo,	**ch'** era innanzi agli altri, fu lì per	- *CAP. VII*
94	or l'altro da bere, con un gran fiasco	**ch'** era tra loro. Questi pure	- *CAP. VII*
95	costui nel soddisfare alle domande, dice	**ch'** era un uomo così fatto, che, in	- *CAP. VII*
96	come quand'era entrato. Questo, fatti	**ch'** ebbe pochi passi fuori	- *CAP. VII*
97	Arrivarono alla casetta di Lucia,	**ch'** era già notte. Tra il primo	- *CAP. VII*
98	di star sempre divisa da lui, piùttosto	**ch'** eseguire quella risoluzione; ma	- *CAP. VII*
99	di Perpetua. - Ammalati non ce n'è,	**ch'** io sappia. È forse accaduta	- *CAP. VII*
100	s'avvicinarono all'uscio della stanza,	**ch'** era di fianco alla scala; gli sposi	- *CAP. VIII*
101	ma più goffamente, Gervaso. - Sicuro	**ch'** è tardi: tardi in tutte le maniere.	- *CAP. VIII*
102	il pavimento, per dar segno a quei	**ch'** erano fuori, d'entrare, e per	- *CAP. VIII*
103	terreno, si fa venir dietro il Grignapoco,	**ch'** era un bravo del contado di	- *CAP. VIII*
104	dirò poi, quando saremo fuori. Renzo,	**ch'** era il più in sé di tutti, pensò	- *CAP. VIII*
105	andar la corda; e assicurato dal ronzìo,	**ch'** era accorso molto popolo,	- *CAP. VIII*
106	l'avviso del padre, e raccontò quello	**ch'** egli stesso aveva veduto e	- *CAP. VIII*
107	sia benedetto! - disse, e fece lor cenno	**ch'** entrassero. Accanto a lui, stava	- *CAP. VIII*
108	cappuccino; ed era il laico sagrestano,	**ch'** egli, con preghiere e con	- *CAP. VIII*
109	piccol messo: giacché non sospettava	**ch'** essi ne sapesser più di lui, e	- *CAP. VIII*
110	vi dia forza, vi dia amore di volere ciò	**ch'** Egli ha voluto -. Così dicendo	- *CAP. VIII*
111	chiesa; e tutti fecer lo stesso. Dopo	**ch'** ebbero pregato, alcuni	- *CAP. VIII*
112	lui. Essi s'avviarono zitti zitti alla riva	**ch'** era stata loro indicata; videro il	- *CAP. VIII*
113	lei, né il paese; ma di questo dice	**ch'** era un borgo antico e nobile, a	- *CAP. IX*
114	più ritardata sarebbe più dolorosa,	**ch'** egli potrebbe venir presto a dar	- *CAP. IX*
115	di pietà e d'interesse. Finito	**ch'** ebbe di leggere, stette lì	- *CAP. IX*
116	questo la chiamano la signora, per dire	**ch'** è una gran signora; e tutto il	- *CAP. IX*
117	creatura con indegne lusinghe, vedendo	**ch'** erano inutili, ebbe cuore di	- *CAP. IX*
118	Cristoforo non s'aspetterà certamente	**ch'** io l'abbia servito così presto e	- *CAP. IX*
119	Si paragonava allora con le compagne,	**ch'** erano ben altrimenti sicure, e	- *CAP. IX*
120	aver luogo, se non un anno dopo	**ch'** ella avesse esposto a quel vicario	- *CAP. IX*
121	gran collera del principe, e d'un fallo	**ch'** ella doveva aver commesso,	- *CAP. IX*
122	a trovarsi; in quanto alla figlia, si disse	**ch'** era incomodata. Rimase essa	- *CAP. IX*
123	L'immagine di colui	**ch'** era stato la prima origine di tutto	- *CAP. IX*
124	non bastava desiderarlo né chiederlo;	**ch'** era cosa troppo agevole e troppo	- *CAP. X*
125	il rimedio è più chiaramente indicato:	**ch'** essa doveva vedere, in questo	- *CAP. X*
126	dar l'ultima mano, che furon avvertite	**ch'** era in tavola. Gertrude passò in	- *CAP. X*
127	e trovò alcuni parenti più prossimi,	**ch'** erano stati invitati in fretta, per	- *CAP. X*
128	in carrozza con la madre, e con due zii	**ch'** erano stati al pranzo. Dopo un	- *CAP. X*
129	con gran sapore, della gran figura	**ch'** essa avrebbe fatta là. Altri, che	- *CAP. X*
130	veste virile. Quando vennero a avvertir	**ch'** era attaccato, il principe tirò la	- *CAP. X*
131	il mio onore, potrebbe far credere	**ch'** io avessi presa una vostra	- *CAP. X*
132	discorso delle dolcezze e de' godimenti	**ch'** eran preparati a Gertrude nel	- *CAP. X*
133	se le ha ben considerate. Si contenti	**ch'** io le faccia qualche interrogazione.	- *CAP. X*

134	di lei; la poveretta pensava poi anche	**ch'** egli poteva bene impedire che si	- *CAP. X*
135	da aspettarsi, i due terzi de' voti segreti	**ch'** eran richiesti da' regolamenti; e	- *CAP. X*
136	Insegna a continuare con sapienza ciò	**ch'** è stato intrapreso per leggerezza;	- *CAP. X*
137	andare com'era venuto? - Che volevate	**ch'** io mi tirassi addosso tutti i	- *CAP. XI*
138	quella bella riuscita. Ma don Rodrigo,	**ch'** era in causa propria, e che,	- *CAP. XI*
139	in lungo, mi seccano. È anche troppo	**ch'** io sia stato burlato così	- *CAP. XI*
140	del fatto, e raccapezzandosi finalmente	**ch'** era stata infinocchiata da Agnese,	- *CAP. XI*
141	Si parlava molto de' due bravacci	**ch'** erano stati veduti nella strada, sul	- *CAP. XI*
142	illustrissima sa bene quelle poche taglie	**ch'** io ho addosso: e... Qui son sotto	- *CAP. XI*
143	punto, - dunque vossignoria faccia conto	**ch'** io non abbia parlato: cuor di	- *CAP. XI*
144	diavoleria ed io siamo come fratelli, e	**ch'** io frugo a piacer mio ne' suoi	- *CAP. XI*
145	del dottore, fare intendere al podestà	**ch'** era il caso di spedir contro	- *CAP. XI*
146	loro genio, spingeva prima dentro quelli	**ch'** eran più vicini all'uscio, poi	- *CAP. XI*
147	la casa, tralasciare il - mestiere, e quel	**ch'** era più di tutto, allontanarsi da	- *CAP. XI*
148	la gente di campagna; e non sapeva	**ch'** era un giorno fuor dell'ordinario,	- *CAP. XI*
149	una di quelle, guardò, toccò, e trovò	**ch'** era farina. " Grand'abbondanza ",	- *CAP. XI*
150	sentiva, Renzo cominciò a raccapezzarsi	**ch'** era arrivato in una città	- *CAP. XI*
151	faceva al più vicino la stessa domanda	**ch'** era allora stata fatta a lui;	- *CAP. XII*
152	il respiro. - Fateli dare addietro	**ch'** io possa riprender fiato, - diceva	- *CAP. XII*
153	Intanto, padroni e garzoni della bottega,	**ch'** erano alle finestre de' piani di	- *CAP. XII*
154	accennavano di volerle buttare. Visto	**ch'** era tempo perso, cominciarono a	- *CAP. XII*
155	sboccarvi, guardava subito verso il forno	**ch'** era stato indicato. Ma in vece	- *CAP. XII*
156	divengano un impedimento. I magistrati	**ch'** ebbero i primi l'avviso di quel	- *CAP. XIII*
157	come si dice, di me n'impipo; quelli	**ch'** erano un po' più lontani, non se	- *CAP. XIII*
158	presto, - diceva lui: - aprite bene,	**ch'** io possa entrare: e voi, da	- *CAP. XIII*
159	vide in confuso, riseppe, indovinò quel	**ch'** era accaduto; e mandò un urlo	- *CAP. XIII*
160	e pigiando quella povera porta,	**ch'** era stata di nuovo appuntellata	- *CAP. XIV*
161	che non s'eran fatte le cose a dovere,	**ch'** era un inganno, e ch'era stata	- *CAP. XIV*
162	cose a dovere, ch'era un inganno, e	**ch'** era stata una pazzia il far tanto	- *CAP. XIV*
163	anche lui un po' liberamente. Fatto	**ch'** ebbe pochi passi al largo, in	- *CAP. XIV*
164	e andò incontro ai soprarrivati. Vista	**ch'** ebbe la guida, " maledetto! "	- *CAP. XIV*
165	lor signori pensassero a male. Non è	**ch'** io l'abbia, come si suol dire,	- *CAP. XIV*
166	parole fossero dette davvero. - Credono	**ch'** io canzoni; ma l'è proprio così,	- *CAP. XIV*
167	- disse l'oste: andò al banco,	**ch'** era in un angolo della cucina; e	- *CAP. XIV*
168	del progetto, non fece attenzione	**ch'** era tutto fondato su carta,	- *CAP. XIV*
169	dobbiamo però anche avvertire	**ch'** era la prima volta, che a	- *CAP. XIV*
170	e di pagarsi. - Dammi una mano,	**ch'** io possa finir di spogliarmi, oste,	- *CAP. XV*
171	cucina, a far le sue veci. - Bisogna	**ch'** io vada fuori, in grazia d'un	- *CAP. XV*
172	clamori. - Come vuole vossignoria	**ch'** io badi agli spropositi che	- *CAP. XV*
173	Vide	**ch'** era un crocchio di cittadini, i	- *CAP. XV*
174	mi piacciono. A questo punto, l'oste,	**ch'** era stato anche lui a sentire,	- *CAP. XVI*
175	è andata così e così, e che il diavolo	**ch'** io ho fatto, è stato d'aiutar	- *CAP. XVII*
176	il freddo sentir sempre più, a segno	**ch'** era costretto ogni tanto a	- *CAP. XVII*
177	martello ebbe battuto undici tocchi,	**ch'** era l'ora disegnata da Renzo	- *CAP. XVII*
178	quell'albeggiare così diverso da quello	**ch'** era solito vedere ne' suoi	- *CAP. XVII*
179	però men chiaro ancora di quello	**ch'** io l'abbia saputo esprimere.	- *CAP. XVII*
180	Tramaglino: lo conoscete? A Lucia,	**ch'** era a sedere, orlando non so	- *CAP. XVIII*
181	per averlo nelle mani; ma insieme	**ch'** erano andate tutte a voto, e si	- *CAP. XVIII*
182	si caccian per tutto! cucendo, cucendo,	**ch'** era un mestiere quasi nuovo	- *CAP. XVIII*
183	come per significare la gran fatica	**ch'** era a farcele star tutte) - s'è	- *CAP. XVIII*
184	pancia. Il signore zio ha cento mezzi	**ch'** io non conosco: so che il	- *CAP. XVIII*
185	da un - e abbiamo giudizio, -	**ch'** era la formola di commiato	- *CAP. XVIII*
186	dignità, lo tirò sul cardinal Barberini,	**ch'** era cappuccino, e fratello del	- *CAP. XIX*
187	col quale tiriamo avanti Fare ciò	**ch'** era vietato dalle leggi, o	- *CAP. XIX*
188	temuto da tutti, aver la mano da coloro	**ch'** eran soliti averla dagli altri; tali	- *CAP. XIX*
189	tre bravi sopraddetti, e lo Squinternotto	**ch'** era il quarto (oh! vedete che	- *CAP. XX*
190	delle sue scelleratezze. Quelle tante	**ch'** erano ammontate, se non sulla	- *CAP. XX*
191	imperturbata, per convincer se stesso	**ch'** era ancor quello. Così in	- *CAP. XX*
192	comando; tutte, fuorché la sola	**ch'** era sicura, e che le stava pur	- *CAP. XX*
193	d'improvviso allo sportello; ma vedendo	**ch'** era inutile, ricorse di nuovo alle	- *CAP. XX*
194	l'altro, le davan da fare ogni poco;	**ch'** era il suo rodimento. Ora aveva	- *CAP. XX*

195	nella pigrizia, e provocata nella stizza,	**ch'** erano due delle sue passioni	*- CAP. XX*
196	Chiudete, chiudete subito -. E sentito	**ch'** ebbe accostare i battenti e	*- CAP. XXI*
197	- Chi è, eh? chi è? Volete	**ch'** io ve lo dica. Aspetta ch'io te lo	*- CAP. XXI*
198	è? Volete ch'io ve lo dica. Aspetta	**ch'** io te lo dica. Perché vi	*- CAP. XXI*
199	- disse. - Non istate poi a dirgli domani	**ch'** io non v'ho fatto coraggio.	*- CAP. XXI*
200	a quella presenza grave, solenne,	**ch'** esprimeva così al vivo la	*- CAP. XXII*
201	è il paragone delle parole: e le parole	**ch'** esprimono quel sentimento,	*- CAP. XXII*
202	quella scusa così corrente e ricevuta,	**ch'** erano errori del suo tempo,	*- CAP. XXII*
203	e diversamente sospesi. L'innominato,	**ch'** era stato come portato lì per	*- CAP. XXIII*
204	m'è un rimprovero, - riprese questo, -	**ch'** io mi sia lasciato prevenir da	*- CAP. XXIII*
205	il mio nome? - E questa consolazione	**ch'** io sento, e che, certo, vi si	*- CAP. XXIII*
206	si manifesta nel mio aspetto, vi par egli	**ch'** io dovessi provarla	*- CAP. XXIII*
207	con amorevole violenza, - lasciate	**ch'** io stringa codesta mano che	*- CAP. XXIII*
208	monte: io voglio ora stare con quella	**ch'** era smarrita. Quell'anime son	*- CAP. XXIII*
209	indistinto di carità, una preghiera	**ch'** esaudisce per voi, un	*- CAP. XXIII*
210	il signor curato di qui non torna prima	**ch'** io vada in chiesa, fatemi voi il	*- CAP. XXIII*
211	- non crediate, - gli disse, -	**ch'** io mi contenti di questa visita	*- CAP. XXIII*
212	all'uscio, s'accorse di don Abbondio,	**ch'** era rimasto indietro. Si fermò	*- CAP. XXIII*
213	su, è a cavallo. La lettiga,	**ch'** era innanzi qualche passo,	*- CAP. XXIII*
214	a pensarci. A quella stessa spedizione,	**ch'** era la più facile e così vicina	*- CAP. XXIII*
215	- Sì? - disse Lucia, la qual sapeva	**ch'** era poco discosto dal suo. -	*- CAP. XXIV*
216	di poco aiuto. Già l'avevo sentito dire	**ch'** era un uomo da poco; ma in	*- CAP. XXIV*
217	trovata, mise sottosopra la mente	**ch'** era andata a cercarla. La	*- CAP. XXIV*
218	mise insieme un piatto delle vivande	**ch'** eran sulla tavola, e aggiuntovi	*- CAP. XXIV*
219	l'una dell'altra. La moglie del sarto,	**ch'** era la sola che si trovava lì	*- CAP. XXIV*
220	ha fatto a quest'altro povero signore,	**ch'** era peggio di lui; e ora è un	*- CAP. XXIV*
221	si sentì rispondere che non c'era più,	**ch'** era stato mandato in un paese	*- CAP. XXIV*
222	cenno affermativo, andò verso Lucia,	**ch'** era rimasta lì con la madre,	*- CAP. XXIV*
223	zitta, con la testa e gli occhi bassi)	**ch'** era scappato dal suo paese,	*- CAP. XXIV*
224	con un tono di voce e con un viso	**ch'** esprimeva molto più di	*- CAP. XXIV*
225	sentito. In un momento, quelli	**ch'** erano sparsi per il castello,	*- CAP. XXIV*
226	dell'inferno. Non è un rimprovero	**ch'** io voglia farvi, io che sono	*- CAP. XXIV*
227	anche per lui (principalmente quelli	**ch'** eran nati sul suo, ed erano	*- CAP. XXIV*
228	e la venerazione per l'innominato,	**ch'** erano entrati in luogo	*- CAP. XXIV*
229	visitò tutte l'entrature, e, quando vide	**ch'** era tutto quieto, andò	*- CAP. XXIV*
230	e profondo della mente, le preghiere	**ch'** era stato ammaestrato a	*- CAP. XXIV*
231	figura di superfluo. Verso le ventidue,	**ch'** era l'ora in cui s'aspettava il	*- CAP. XXV*
232	in cui s'aspettava il cardinale, quelli	**ch'** eran rimasti in casa, vecchi,	*- CAP. XXV*
233	una babilonia, - entrò in chiesa, intanto	**ch'** era vota; e stette lì ad	*- CAP. XXV*
234	D'allora in poi, in tante visite episcopali	**ch'** ebbe a fare, il primo entrar	*- CAP. XXV*
235	di Renzo. Don Abbondio disse	**ch'** era un giovine un po' vivo, un	*- CAP. XXV*
236	e precise domande, dovette rispondere	**ch'** era un galantuomo, e che	*- CAP. XXV*
237	Le due donne, in que' pochi giorni	**ch'** ebbero a passare nella casuccia	*- CAP. XXV*
238	cose: e che non si faceva così, e	**ch'** era una casa grande, e che ai	*- CAP. XXV*
239	ma faceva spesso uno sbaglio grosso,	**ch'** era di prender per cielo il suo	*- CAP. XXV*
240	le raccomandò caldamente l'ortografia;	**ch'** era una delle molte cose che	*- CAP. XXV*
241	poté dar loro d'occhio, per accennare	**ch'** era contento di loro, e che	*- CAP. XXV*
242	Terminate le funzioni, don Abbondio,	**ch'** era corso a vedere se	*- CAP. XXV*
243	furon dette in maniera, da dover capire,	**ch'** erano il principio d'un discorso	*- CAP. XXV*
244	domandato se avrete adoprati i mezzi	**ch'** erano in vostra mano per far	*- CAP. XXV*
245	che non vi sarebbe torto un capello.	**Ch'** io non avessi come, dove,	*- CAP. XXVI*
246	eran note fuor di qui, note a me,	**ch'** io vegliavo, ed ero risoluto	*- CAP. XXVI*
247	noti agli altri che a loro; se voi sapete	**ch'** io abbia, per pusillanimità,	*- CAP. XXVI*
248	famiglie, terre intere, spenti o (cosa	**ch'** era pur troppo più frequente)	*- CAP. XXVI*
249	alla madre di Lucia cento scudi d'oro	**ch'** eran nel gruppo, per servir di	*- CAP. XXVI*
250	che maraviglia; e le presentò il rotolo,	**ch'** essa prese, senza far gran	*- CAP. XXVI*
251	e che metta il cuore in pace, e	**ch'** io non posso mai mai esser	*- CAP. XXVI*
252	Povero giovine! Perché pensi tu	**ch'** io fossi così contenta di que'	*- CAP. XXVI*
253	il nome d'Antonio Rivolta, al padrone,	**ch'** era nativo anche lui dello stato	*- CAP. XXVI*
254	e di mistero, lasciando capire	**ch'** era in nome d'un gran	*- CAP. XXVI*
255	vedova di Lorena. Don Gonzalo,	**ch'** era della casa del gran	*- CAP. XXVII*

256	molto agevole l'acquisto di Casale,	**ch'** era il punto più difeso della	- *CAP. XXVII*
257	Richelieu, i signori veneziani, e il papa,	**ch'** era, come abbiam detto,	- *CAP. XXVII*
258	di Renzo, de' fatti veri e supposti	**ch'** erano stati cagione del suo	- *CAP. XXVII*
259	annoverare " la certezza della fama	**ch'** egli ottiene in Italia, di	- *CAP. XXVII*
260	loro suggerimento, dite pur francamente	**ch'** eran cose risolute prima. Il	- *CAP. XXVIII*
261	roba di nessuna sorte da' soldati	**ch'** eran per passare; ma non fu	- *CAP. XXVIII*
262	fu accolto con gran fischiate da ragazzi	**ch'** eran radunati sulla piazza del	- *CAP. XXVIII*
263	portare in una tirata; ma si sapeva	**ch'** era stato spedito in fretta da	- *CAP. XXIX*
264	o venti, da condurmi via insieme,	**ch'** io non sia abbandonato.	- *CAP. XXIX*
265	a diricciar quattro castagne primaticce,	**ch'** eran riposte in un cantuccio: e	- *CAP. XXIX*
266	spirituale e del poter civile,	**ch'** eran così spesso alle prese tra	- *CAP. XXIX*
267	da tutti, e inchinato da molti. È vero	**ch'** eran anche molti a cui quella	- *CAP. XXIX*
268	e, con quel tono naturale di comando,	**ch'** esprimeva la certezza	- *CAP. XXIX*
269	chiacchiere non servono a nulla. Quel	**ch'** è fatto è fatto: ci siamo,	- *CAP. XXX*
270	minestra e vino: oltre alcune tavole	**ch'** eran servite ogni giorno, per	- *CAP. XXX*
271	le ho fatto tanto male: ditele adunque	**ch'** io la ringrazio, e confido in	- *CAP. XXX*
272	i fagotti in un canto del cortiletto,	**ch'** era rimasto il luogo più pulito	- *CAP. XXX*
273	pensate se questa rimase zitta: dopo	**ch'** ebbero ben gridato, tutt'e due	- *CAP. XXX*
274	mise chi lo curava in sospetto di ciò	**ch'** era infatti; il quarto giorno	- *CAP. XXXI*
275	per ordine anche del governatore,	**ch'** era andato di nuovo a metter	- *CAP. XXXI*
276	IV, al governatore, per avvertirlo	**ch'** erano scappati da Madrid	- *CAP. XXXI*
277	a pregar per i morti dell'altro contagio,	**ch'** eran sepolti là; e, prendendo	- *CAP. XXXI*
278	Ormai chi avesse sostenuto ancora	**ch'** era stata una burla, chi avesse	- *CAP. XXXII*
279	bisacce, accusavano di stranieri e, quel	**ch'** era peggio, di francesi. Come	- *CAP. XXXII*
280	peggio, di francesi. Come per accertarsi	**ch'** era marmo, stesero essi la	- *CAP. XXXII*
281	spesi in preparativi: l'undici di giugno,	**ch'** era il giorno stabilito, la	- *CAP. XXXII*
282	di cadaveri un'ampia, ma unica fossa,	**ch'** era stata scavata vicino al	- *CAP. XXXII*
283	di Milano; e n'ebbe in risposta	**ch'** eran sogni. D'ugual valore, se	- *CAP. XXXII*
284	il fatto di quegli unti velenosi ". Si vede	**ch'** era uno sfogo segreto della	- *CAP. XXXII*
285	quella che allora era associata con tutte,	**ch'** entrava, per dir così, da	- *CAP. XXXIII*
286	pareva di gridare, guardando alla porta,	**ch'** era lontana lontana, e	- *CAP. XXXIII*
287	a passarlo; e... non vi sgomentate,	**ch'** io non vi voglio raccontar la	- *CAP. XXXIII*
288	dipende la celebrità de' libri! Quel	**ch'** io volevo dire è che Renzo	- *CAP. XXXIII*
289	de' calzoni si mise un coltellaccio,	**ch'** era il meno che un	- *CAP. XXXIII*
290	gente languiva o moriva; e quelli	**ch'** erano stati fin allora illesi	- *CAP. XXXIII*
291	mele, quante n'avesse volute; bastava	**ch'** entrasse ne' campi a	- *CAP. XXXIII*
292	d'andare a fermarsi, era a quella casa	**ch'** era stato solito altre volte di	- *CAP. XXXIII*
293	quel povero mezzo scemo di Gervaso	**ch'** era venuto per secondo	- *CAP. XXXIII*
294	avvicinato, dovette accertarsi	**ch'** era in vece quel Tonio così	- *CAP. XXXIII*
295	giustizia, poté confermarsi sempre più	**ch'** era un pericolo abbastanza	- *CAP. XXXIII*
296	noderoso bastone, e voltata la punta,	**ch'** era di ferro, alla vita di	- *CAP. XXXIV*
297	me, il birbone. La disgrazia fu	**ch'** eravamo in un luogo così	- *CAP. XXXIV*
298	carrucole; e non tardò a riconoscere (	**ch'** era cosa famigliare in quel	- *CAP. XXXIV*
299	Signore! fate che non sia vero! fate	**ch'** io non ci pensi! " Passato il	- *CAP. XXXIV*
300	la mano e benedire. Congetturò quello	**ch'** era di fatto, cioè che finisse	- *CAP. XXXIV*
301	e cos'era mai, al paragone, quello	**ch'** era stata l'anno avanti, per	- *CAP. XXXIV*
302	Arrivato alla cantonata della strada,	**ch'** era una delle più larghe,	- *CAP. XXXIV*
303	era il movimento in quel luogo: monatti	**ch'** entravan nelle case, monatti	- *CAP. XXXIV*
304	detto chiaramente quello de' due	**ch'** esprimeva ancora un	- *CAP. XXXIV*
305	sempre insieme. Prega intanto per noi;	**ch'** io pregherò per te e per gli	- *CAP. XXXIV*
306	un venti passi; la quale, con un viso	**ch'** esprimeva terrore, odio,	- *CAP. XXXIV*
307	e noi? - gridaron più voci dal carro	**ch'** era avanti. Il birbone,	- *CAP. XXXIV*
308	un diverbio rumoroso, Uno de' monatti	**ch'** eran sul carro di Renzo,	- *CAP. XXXIV*
309	capolino in ognuna, e osservando i letti	**ch'** eran fuori allo scoperto,	- *CAP. XXXV*
310	dolci parole, chiamandolo con un nome	**ch'** essa medesima gli aveva	- *CAP. XXXV*
311	d'una volta il giovine, spinto da quello	**ch'** era il primo, e il più forte de'	- *CAP. XXXV*
312	un momento: nell'atto stesso d'accertarsi	**ch'** era lui, dovette vedere	- *CAP. XXXV*
313	io non n'ho saputo più nulla; ma ora	**ch'** Egli mi ti manda, dico la	- *CAP. XXXV*
314	per me, a questi nostri poverini, intanto	**ch'** io me ne sto ritirato; e se	- *CAP. XXXV*
315	serviva di letto; poi andò a una botte	**ch'** era in un canto, e ne spillò	- *CAP. XXXV*
316	tua fedeltà in volere e in cercare colei	**ch'** Egli t'aveva data; Dio, che è	- *CAP. XXXV*

317	" Tiratolo sull'uscio della capanna,	**ch'** era a settentrione, il frate	- *CAP. XXXV*
318	cappuccino. - Ardiresti tu di pretendere	**ch'** io rubassi il tempo a questi	- *CAP. XXXV*
319	tempo a questi afflitti, i quali aspettano	**ch'** io parli loro del perdono di	- *CAP. XXXV*
320	per un pensiero, per una parola, l'uomo	**ch'** io odiavo cordialmente, che	- *CAP. XXXV*
321	sempre, e che ho ancora, per l'uomo	**ch'** io odiavo! S'io potessi! io? ma	- *CAP. XXXV*
322	Tu sai, tu l'hai detto tante volte,	**ch'** Egli può fermar la mano	- *CAP. XXXV*
323	sei povero, perché sei offeso, credi tu	**ch'** Egli non possa difendere	- *CAP. XXXV*
324	che ha creato a sua immagine? Credi tu	**ch'** Egli ti lascerebbe fare tutto	- *CAP. XXXV*
325	ci ha detto d'amarli? Ti ricorderesti	**ch'** Egli lo ha amato a segno di	- *CAP. XXXV*
326	mirabil frate prese poi una gran croce	**ch'** era appoggiata a un pilastro,	- *CAP. XXXVI*
327	che se non era lui...? Lucia! avete detto	**ch'** io vi dimentichi: ch'io vi	- *CAP. XXXVI*
328	Lucia! avete detto ch'io vi dimentichi:	**ch'** io vi dimentichi! Come devo	- *CAP. XXXVI*
329	Come devo fare? A chi credete	**ch'** io pensassi in tutto questo	- *CAP. XXXVI*
330	Se poi questa fosse una scusa; se è	**ch'** io vi sia venuto in odio...	- *CAP. XXXVI*
331	- Non so nulla, figliuolo; bisogna	**ch'** io senta lei. - Capisco, -	- *CAP. XXXVI*
332	- Poverina! Ma avete pensato allora,	**ch'** eravate legata da una	- *CAP. XXXVI*
333	la vostra parola. E se voi mi chiedete	**ch'** io vi dichiari sciolta da	- *CAP. XXXVI*
334	nulla: poi, dimenticando le precauzioni	**ch'** era solita a prendere da	- *CAP. XXXVII*
335	e sentirete. Agnese gl'indicò un orto	**ch'** era dietro alla casa; e	- *CAP. XXXVII*
336	non se n'occupava punto, dicendo	**ch'** era una parrucca troppo	- *CAP. XXXVII*
337	sentì, con più dolore che maraviglia,	**ch'** era morto di peste.	- *CAP. XXXVII*
338	più. Di donna Prassede, quando si dice	**ch'** era morta, è detto tutto;	- *CAP. XXXVII*
339	ma intorno a don Ferrante, trattandosi	**ch'** era stato dotto, l'anonimo	- *CAP. XXXVII*
340	alzandosi. - E arrivato nel suo palazzo,	**ch'** era quello di don Rodrigo;	- *CAP. XXXVIII*
341	di maritarvi io. - Lei sa bene	**ch'** eravamo venuti appunto	- *CAP. XXXVIII*
342	risoluzione? Perché l'illustrissimo,	**ch'** era riservato a loro e a	- *CAP. XXXVIII*
343	parlò di due giovani di codesta cura,	**ch'** eran promessi sposi, e che	- *CAP. XXXVIII*
344	come si direbbe ora; v'ho detto	**ch'** era umile, non già che	- *CAP. XXXVIII*
345	lo sviamento e le pretensioni de' pochi	**ch'** eran rimasti. Furon	- *CAP. XXXVIII*

che *6633*

1	in battaglia. Ma gl'illustri Campioni	**che** in tal Arringo fanno	- *INTRODUZIONE*
2	di Palme e d'Allori, rapiscono solo	**che** le sole spoglie più	- *INTRODUZIONE*
3	dell'ingegno i fili d'oro e di seta,	**che** formano un perpetuo	- *INTRODUZIONE*
4	il rimbombo de' bellici Oricalchi: solo	**che** hauendo hauuto	- *INTRODUZIONE*
5	diaboliche. E veramente, considerando	**che** questi nostri climi	- *INTRODUZIONE*
6	del Re Cattolico nostro Signore,	**che** è quel Sole che mai	- *INTRODUZIONE*
7	nostro Signore, che è quel Sole	**che** mai tramonta, e che	- *INTRODUZIONE*
8	che è quel Sole che mai tramonta, e	**che** sopra di essi, con	- *INTRODUZIONE*
9	risplenda l'Heroe di nobil Prosapia	**che** pro tempore ne tiene	- *INTRODUZIONE*
10	d'atti tenebrosi, malvaggità e sevitie	**che** dagl'huomini temerarij	- *INTRODUZIONE*
11	non dourebbe a resistere a tanti Heroi,	**che** con occhij d'Argo e	- *INTRODUZIONE*
12	abbenché la più parte delle persone	**che** vi rappresentano le	- *INTRODUZIONE*
13	persona affatto diggiuna della Filosofia:	**che** quanto agl'huomini in	- *INTRODUZIONE*
14	travaglio del decifrare uno scarabocchio	**che** veniva dopo accidenti,	- *INTRODUZIONE*
15	copia, e pensar più seriamente a quello	**che** convenisse di fare.	- *INTRODUZIONE*
16	il manoscritto, ben è vero	**che** quella grandine di	- *INTRODUZIONE*
17	far pensare, a tutti que' passi insomma	**che** richiedono bensì un	- *INTRODUZIONE*
18	genere di stravaganze. Meno male,	**che** il buon pensiero m'è	- *INTRODUZIONE*
19	scartafaccio, per riporlo, mi sapeva male	**che** una storia così bella	- *INTRODUZIONE*
20	perché, in quanto storia, può essere	**che** al lettore ne paia	- *INTRODUZIONE*
21	nuovi, così strani, per non dir peggio,	**che** , prima di prestargli	- *INTRODUZIONE*
22	e in cose più forti: e, quello	**che** ci parve più decisivo,	- *INTRODUZIONE*
23	quali non avendo mai avuto notizia fuor	**che** dal nostro manoscritto,	- *INTRODUZIONE*
24	la dicitura del nostro autore,	**che** dicitura vi abbiam noi	- *INTRODUZIONE*
25	ci si presentò alla mente una critica,	**che** non le venisse insieme	- *INTRODUZIONE*
26	risposta trionfante, di quelle risposte	**che** , non dico risolvon le	- *INTRODUZIONE*
27	riuscivamo a scoprire e a mostrare	**che** , così opposte in	- *INTRODUZIONE*
28	spasso. Non ci sarebbe mai stato autore	**che** provasse così ad	- *INTRODUZIONE*
29	così ad evidenza d'aver fatto bene. Ma	**che** ? quando siamo stati	- *INTRODUZIONE*
30	da parte il pensiero, per due ragioni	**che** il lettore troverà	- *INTRODUZIONE*

31	troverà certamente buone: la prima,	**che**	un libro impiegato a	- *INTRODUZIONE*
32	potrebbe parer cosa ridicola: la seconda,	**che**	di libri basta uno per	- *INTRODUZIONE*
33	Quel ramo del lago di Como,	**che**	volge a mezzogiorno, tra due	- *CAP. I*
34	costiera dall'altra parte; e il ponte,	**che**	ivi congiunge le due rive, par	- *CAP. I*
35	che ivi congiunge le due rive, par	**che**	renda ancor più sensibile	- *CAP. I*
36	dai molti suoi cocuzzoli in fila,	**che**	in vero lo fanno somigliare a una	- *CAP. I*
37	per esempio di su le mura di Milano	**che**	guardano a settentrione, non lo	- *CAP. I*
38	ville, di casali; in qualche parte boschi,	**che**	si prolungano su per la montagna.	- *CAP. I*
39	Lecco, la principale di quelle terre, e	**che**	dà nome al territorio, giace poco	- *CAP. I*
40	un gran borgo al giorno d'oggi, e	**che**	s'incammina a diventar città. Ai	- *CAP. I*
41	città. Ai tempi in cui accaddero i fatti	**che**	prendiamo a raccontare, quel	- *CAP. I*
42	stabile guarnigione di soldati spagnoli,	**che**	insegnavan la modestia alle	- *CAP. I*
43	alzando lo sguardo, non iscoprite	**che**	un pezzo di cielo e qualche vetta	- *CAP. I*
44	e sempre qualcosa nuovi, secondo	**che**	i diversi punti piglian più o meno	- *CAP. I*
45	della vasta scena circostante, e secondo	**che**	questa o quella parte campeggia	- *CAP. I*
46	in mano più allargato tra altri monti	**che**	si spiegano, a uno a uno, allo	- *CAP. I*
47	a uno a uno, allo sguardo, e	**che**	l'acqua riflette capovolti, co'	- *CAP. I*
48	di fiume, poi lago, poi fiume ancora,	**che**	va a perdersi in lucido	- *CAP. I*
49	in lucido serpeggiamento pur tra' monti	**che**	l'accompagnano, degradando via	- *CAP. I*
50	aprendosi e contornandosi in gioghi ciò	**che**	v'era sembrato prima un sol	- *CAP. I*
51	sol giogo, e comparendo in vetta ciò	**che**	poco innanzi vi si rappresentava	- *CAP. I*
52	con un piede verso il muro i ciottoli	**che**	facevano inciampo nel sentiero:	- *CAP. I*
53	e da questa parte il muro non arrivava	**che**	all'anche del passeggiero. I muri	- *CAP. I*
54	dipinte certe figure lunghe, serpeggianti,	**che**	finivano in punta, e che,	- *CAP. I*
55	serpeggianti, che finivano in punta, e	**che**	, nell'intenzion dell'artista, e agli	- *CAP. I*
56	figure da non potersi descrivere,	**che**	volevan dire anime del purgatorio:	- *CAP. I*
57	lo sguardo al tabernacolo, vide una cosa	**che**	non s'aspettava, e che non	- *CAP. I*
58	vide una cosa che non s'aspettava, e	**che**	non avrebbe voluto vedere. Due	- *CAP. I*
59	petto. L'abito, il portamento, e quello	**che**	, dal luogo ov'era giunto il curato,	- *CAP. I*
60	intorno al capo una reticella verde,	**che**	cadeva sull'omero sinistro,	- *CAP. I*
61	una collana: un manico di coltellaccio	**che**	spuntava fuori d'un taschino degli	- *CAP. I*
62	idea, ecco alcuni squarci autentici,	**che**	potranno darne una bastante de'	- *CAP. I*
63	informato della intollerabile miseria in	**che**	è vivuta e vive questa città di	- *CAP. I*
64	insidie ad altri... A tutti costoro ordina	**che**	, nel termine di giorni sei, abbiano	- *CAP. I*
65	il `´ aprile, scorgendo il detto signore,	**che**	questa Città è tuttavia piena di	- *CAP. I*
66	quale, tra l'altre ordinazioni, prescrive:	**Che**	qualsivoglia persona, così di	- *CAP. I*
67	così di questa Città, come forestiera,	**che**	per due testimonj consterà esser	- *CAP. I*
68	di sopra. Tutto ciò, e il di più	**che**	si tralascia, perché Sua	- *CAP. I*
69	ordini, viene una gran voglia di credere	**che**	, al solo rimbombo di esse, tutti i	- *CAP. I*
70	bravi e vagabondi, e del pessimo effetto	**che**	tal sorta di gente, fa contra il ben	- *CAP. I*
71	della giustizia, intima loro di nuovo	**che**	, nel termine di giorni sei, abbiano	- *CAP. I*
72	con non poco dispiacere dell'animo suo,	**che**	... ogni dì più in questa Città e	- *CAP. I*
73	di loro, giorno e notte, altro si sente	**che**	ferite appostatamente date,	- *CAP. I*
74	sua... essendo risoluta e determinata	**che**	questa sia l'ultima e perentoria	- *CAP. I*
75	Pienamente informato della miseria in	**che**	vive questa Città e Stato per	- *CAP. I*
76	per cagione del gran numero di bravi	**che**	in esso abbonda... e risoluto di	- *CAP. I*
77	comminazioni, con fermo proponimento	**che**	, con ogni rigore, e senza speranza	- *CAP. I*
78	eseguite. Convien credere però	**che**	non ci si mettesse con tutta	- *CAP. I*
79	mettesse con tutta quella buona voglia	**che**	sapeva impiegare nell'ordir	- *CAP. I*
80	cui fece perder la testa; ma, per ciò	**che**	riguarda quel seme tanto	- *CAP. I*
81	seme tanto pernizioso de' bravi, certo è	**che**	esso continuava a germogliare, il	- *CAP. I*
82	dover far menzione, come di cosa	**che**	esce dal periodo della nostra	- *CAP. I*
83	la seconda volta governatore, ci avvisa	**che**	le maggiori sceleraggini procedono	- *CAP. I*
84	sceleraggini procedono da quelli	**che**	chiamano bravi. Questo basta ad	- *CAP. I*
85	Questo basta ad assicurarci	**che**	, nel tempo di cui noi trattiamo,	- *CAP. I*
86	noi trattiamo, c'era de' bravi tuttavia.	**Che**	i due descritti di sopra stessero	- *CAP. I*
87	era cosa troppo evidente; ma quel	**che**	più dispiacque a don Abbondio fu	- *CAP. I*
88	fu il dover accorgersi, per certi atti,	**che**	l'aspettato era lui. Perché, al suo	- *CAP. I*
89	con un movimento dal quale si scorgeva	**che**	tutt'e due a un tratto avevan	- *CAP. I*
90	a un tratto avevan detto: è lui; quello	**che**	stava a cavalcioni s'era alzato,	- *CAP. I*
91	dinanzi; nessuno, fuorché i bravi.	**Che**	fare? tornare indietro, non era a	- *CAP. I*

92 a tempo: darla a gambe, era lo stesso **che** dire, inseguitemi, o peggio. Non - *CAP. I*
93 erano allora così penosi per lui, **che** non desiderava altro che - *CAP. I*
94 penosi per lui, che non desiderava altro **che** d'abbreviarli. Affrettò il passo, - *CAP. I*
95 la faccia a tutta quella quiete e ilarità **che** poté, fece ogni sforzo per - *CAP. I*
96 don Abbondio, alzando i suoi dal libro, **che** gli restò spalancato nelle mani, - *CAP. I*
97 la cosa dipendesse da me,... vedon bene **che** a me non me ne vien nulla in - *CAP. I*
98 questa volta l'altro compagnone, **che** non aveva parlato fin allora, - ma - *CAP. I*
99 oratore: - il signor curato è un uomo **che** sa il viver del mondo; e noi siam - *CAP. I*
100 del mondo; e noi siam galantuomini, **che** non vogliam fargli del male, - *CAP. I*
101 d'un temporale notturno, un lampo **che** illumina momentaneamente e in - *CAP. I*
102 suggerire... - Oh! suggerire a lei **che** sa di latino! - interruppe ancora il - *CAP. I*
103 si lasci uscir parola su questo avviso **che** le abbiam dato per suo bene; - *CAP. I*
104 altrimenti... ehm... sarebbe lo stesso **che** fare quel tal matrimonio. Via, - *CAP. I*
105 che fare quel tal matrimonio. Via, **che** vuol che si dica in suo nome - *CAP. I*
106 fare quel tal matrimonio. Via, che vuol **che** si dica in suo nome - *CAP. I*
107 di partir col compagno. Don Abbondio, **che** , pochi momenti prima, avrebbe - *CAP. I*
108 cantando una canzonaccia **che** non voglio trascrivere. Il povero - *CAP. I*
109 poi prese quella delle due stradette **che** conduceva a casa sua, mettendo - *CAP. I*
110 a stento una gamba dopo l'altra, **che** parevano aggranchiate. Come - *CAP. I*
111 suoi anni, aveva dovuto comprendere **che** la peggior condizione, a que' - *CAP. I*
112 animale senza artigli e senza zanne, e **che** pure non si sentisse inclinazione - *CAP. I*
113 conto l'uomo tranquillo, inoffensivo, e **che** non avesse altri mezzi di far - *CAP. I*
114 altri mezzi di far paura altrui. Non già **che** mancassero leggi e pene contro - *CAP. I*
115 a liberare il giudice da ogni cosa **che** potesse essergli d'impedimento a - *CAP. I*
116 a proferire una condanna: gli squarci **che** abbiam riportati delle gride - *CAP. I*
117 in governo, non servivano ad altro **che** ad attestare ampollosamente - *CAP. I*
118 d'aggiunger molte vessazioni a quelle **che** i pacifici e i deboli già - *CAP. I*
119 era organizzata, e aveva radici **che** le gride non toccavano, o non - *CAP. I*
120 più opportuni, per continuare a far ciò **che** le gride venivano a proibire. - *CAP. I*
121 ogni passo, e molestare l'uomo bonario, **che** fosse senza forza propria e senza - *CAP. I*
122 precauzioni, portava una livrea **che** impegnasse a difenderlo la vanità - *CAP. I*
123 inferiori com'eran di numero a quelli **che** si trattava di sottomettere, e con - *CAP. I*
124 loro era tenuto a vile anche da quelli **che** potevano averne terrore, e il loro - *CAP. I*
125 un improperio. Era quindi ben naturale **che** costoro, in vece d'arrischiare, anzi - *CAP. I*
126 la loro esecrata autorità e la forza **che** pure avevano, in quelle occasioni - *CAP. I*
127 uomini pacifici e senza difesa. L'uomo **che** vuole offendere, o che teme, ogni - *CAP. I*
128 difesa. L'uomo che vuole offendere, o **che** teme, ogni momento, d'essere - *CAP. I*
129 assai di buon grado, ubbidito ai parenti, **che** lo vollero prete. Per dir la - *CAP. I*
130 al quale si dedicava: procacciarsi di **che** vivere con qualche agio, e - *CAP. I*
131 forte, gli eran sembrate due ragioni più **che** sufficienti per una tale scelta. Ma - *CAP. I*
132 protegge un individuo, non lo assicura, **che** fino a un certo segno: nessuna lo - *CAP. I*
133 tutti i contrasti, e nel cedere, in quelli **che** non poteva scansare. Neutralità - *CAP. I*
134 Neutralità disarmata in tutte le guerre **che** scoppiavano intorno a lui, dalle - *CAP. I*
135 gli era volontariamente nemico: pareva **che** gli dicesse: ma perché non avete - *CAP. I*
136 con sommissioni a quelle **che** venissero da un'intenzione più - *CAP. I*
137 Non è però **che** non avesse anche lui il suo po' di - *CAP. I*
138 glielo avevano esacerbato a segno **che** , se non avesse, di tanto in tanto, - *CAP. I*
139 Era poi un rigido censore degli uomini **che** non si regolavan come lui, - *CAP. I*
140 si dividon mai con un taglio così netto, **che** ogni parte abbia soltanto dell'una - *CAP. I*
141 declamava contro que' suoi confratelli **che** , a loro rischio, prendevan le parti - *CAP. I*
142 per alieni dal risentirsi, in cosa **che** li toccasse personalmente. Aveva - *CAP. I*
143 sempre i discorsi su queste materie: **che** a un galantuomo, il qual badi a - *CAP. I*
144 Pensino ora i miei venticinque lettori **che** impressione dovesse fare - *CAP. I*
145 fare sull'animo del poveretto, quello **che** s'è raccontato. Lo spavento di - *CAP. I*
146 Lucia, innamorato come... Ragazzacci, **che** , per non saper che fare, - *CAP. I*
147 come... Ragazzacci, che, per non saper **che** fare, s'innamorano, voglion - *CAP. I*
148 altro; non si fanno carico de' travagli in **che** mettono un povero galantuomo. - *CAP. I*
149 sulla mia strada, e prenderla con me! **Che** c'entro io? Son io che voglio - *CAP. I*
150 con me! Che c'entro io? Son io **che** voglio maritarmi? Perché non - *CAP. I*
151 vedete un poco: gran destino è il mio, **che** le cose a proposito mi vengan - *CAP. I*
152 Se avessi pensato di suggerir loro **che** andassero a portar la loro - *CAP. I*

153 " Ma, a questo punto, s'accorse **che** il pentirsi di non essere stato - *CAP. I*
154 stizza de' suoi pensieri contro quell'altro **che** veniva così a togliergli la sua - *CAP. I*
155 sua pace. Non conosceva don Rodrigo **che** di vista e di fama, né aveva mai - *CAP. I*
156 di vista e di fama, né aveva mai avuto **che** far con lui, altro che di toccare il - *CAP. I*
157 aveva mai avuto che far con lui, altro **che** di toccare il petto col mento, e la - *CAP. I*
158 del suo cappello, quelle poche volte **che** l'aveva incontrato per la strada. - *CAP. I*
159 di quel signore, contro coloro **che** , a bassa voce, sospirando, e - *CAP. I*
160 gli diede in cuor suo tutti que' titoli **che** non aveva mai udito applicargli da - *CAP. I*
161 mise in fretta nella toppa la chiave, **che** già teneva in mano; aprì, entrò, - *CAP. I*
162 Abbondio: serva affezionata e fedele, **che** sapeva ubbidire e comandare, - *CAP. I*
163 e fargli a tempo tollerar le proprie, **che** divenivan di giorno in giorno più - *CAP. I*
164 di giorno in giorno più frequenti, da **che** aveva passata l'età sinodale dei - *CAP. I*
165 celibe, per aver rifiutati tutti i partiti **che** le si erano offerti, come diceva - *CAP. I*
166 lei, o per non aver mai trovato un cane **che** la volesse, come dicevan le sue - *CAP. I*
167 adombrato, con un viso così stravolto, **che** non ci sarebbero nemmen - *CAP. I*
168 di Perpetua, per iscoprire a prima vista **che** gli era accaduto qualche cosa di - *CAP. I*
169 dico niente, o è niente, o è cosa **che** non posso dire. - Che non può - *CAP. I*
170 o è cosa che non posso dire. - **Che** non può dir neppure a me? Chi - *CAP. I*
171 mio vino. - E lei mi vorrà sostenere **che** non ha niente! - disse Perpetua, - *CAP. I*
172 poi in mano, come se non volesse darlo **che** in premio della confidenza che si - *CAP. I*
173 darlo che in premio della confidenza **che** si faceva tanto aspettare. - Date - *CAP. I*
174 vita! - La vita. - Lei sa bene **che** , ogni volta che m'ha detto - *CAP. I*
175 vita. - Lei sa bene che, ogni volta **che** m'ha detto qualche cosa - *CAP. I*
176 parere, sollevarle l'animo... Il fatto sta **che** don Abbondio aveva forse tanta - *CAP. I*
177 averle fatto più d'una volta giurare **che** non fiaterebbe, finalmente, con - *CAP. I*
178 nome terribile del mandante, bisognò **che** Perpetua proferisse un nuovo e - *CAP. I*
179 - Delle sue! - esclamò Perpetua. - Oh **che** birbone! oh che soverchiatore! oh - *CAP. I*
180 Perpetua. - Oh che birbone! oh **che** soverchiatore! oh che uomo senza - *CAP. I*
181 che birbone! oh che soverchiatore! oh **che** uomo senza timor di Dio! - - *CAP. I*
182 rovinarmi del tutto? - Oh! siam qui soli **che** nessun ci sente. Ma come farà, - *CAP. I*
183 Abbondio, con voce stizzosa: - vedete **che** bei pareri mi sa dar costei! - *CAP. I*
184 poi, sentiamo. - Il mio parere sarebbe **che** , siccome tutti dicono che il nostro - *CAP. I*
185 parere sarebbe che, siccome tutti dicono **che** il nostro arcivescovo è un - *CAP. I*
186 sant'uomo, e un uomo di polso, e **che** non ha paura di nessuno, e, - *CAP. I*
187 curato, ci gongola; io direi, e dico **che** lei gli scrivesse una bella lettera, - *CAP. I*
188 cani dovessero mordere tutte le volte **che** abbaiano! E io ho sempre veduto - *CAP. I*
189 che abbaiano! E io ho sempre veduto **che** a chi sa mostrare i denti, e farsi - *CAP. I*
190 dir la sua ragione, siam ridotti a segno **che** tutti vengono, con licenza, a... - - *CAP. I*
191 - Io taccio subito; ma è però certo **che** , quando il mondo s'accorge che - *CAP. I*
192 certo che, quando il mondo s'accorge **che** uno, sempre, in ogni incontro, è - *CAP. I*
193 niente: ho altra voglia: lo so anch'io **che** tocca a pensarci a me. Ma! la - *CAP. I*
194 - disse Perpetua, mescendo. - Lei sa **che** questo le rimette sempre lo - *CAP. I*
195 Si racconta **che** il principe di Condé dormì - *CAP. II*
196 le disposizioni necessarie, e stabilito ciò **che** dovesse fare, la mattina. Don - *CAP. II*
197 in vece non sapeva altro ancora se non **che** l'indomani sarebbe giorno di - *CAP. II*
198 e fare il matrimonio, era un partito, **che** non volle neppur mettere in - *CAP. II*
199 nella mente, don Abbondio, non **che** pensare a trasgredire una tal - *CAP. II*
200 quanti conti da rendere! A ogni partito **che** rifiutava, il pover'uomo si - *CAP. II*
201 pover'uomo si rivoltava nel letto. Quello **che** , per ogni verso, gli parve il - *CAP. II*
202 le lunghe. Si rammentò a proposito, **che** mancavan pochi giorni al tempo - *CAP. II*
203 pur s'andava rassicurando col pensiero **che** la sua autorità gli avrebbe fatti - *CAP. II*
204 gli avrebbe fatti parer di giusto peso, e **che** la sua antica esperienza gli - *CAP. II*
205 il più interessato son io, lasciando stare **che** sono il più accorto. Figliuol caro, - *CAP. II*
206 tu ti senti il bruciore addosso, non so **che** dire; ma io non voglio andarne - *CAP. II*
207 poté finalmente chiuder occhio: ma **che** sonno! che sogni! Bravi, don - *CAP. II*
208 chiuder occhio: ma che sonno! **che** sogni! Bravi, don Rodrigo, - *CAP. II*
209 la lieta furia d'un uomo di vent'anni, **che** deve in quel giorno sposare - *CAP. II*
210 che deve in quel giorno sposare quella **che** ama. Era, fin dall'adolescenza, - *CAP. II*
211 in decadenza, ma non però a segno **che** un abile operaio non potesse - *CAP. II*
212 un abile operaio non potesse cavarne di **che** vivere onestamente. Il lavoro - *CAP. II*
213 privilegi e da grosse paghe, faceva sì **che** non ne mancasse ancora a quelli - *CAP. II*

214 sì che non ne mancasse ancora a quelli **che** rimanevano in paese. Oltre di - *CAP. II*
215 questo, possedeva Renzo un poderetto **che** faceva lavorare e lavorava egli - *CAP. II*
216 quando il filatoio stava fermo; di modo **che** , per la sua condizione, poteva - *CAP. II*
217 vera carestia, pure il nostro giovine, **che** , da quando aveva messi gli occhi - *CAP. II*
218 modi gioviali e risoluti del giovinotto. " **Che** abbia qualche pensiero per la - *CAP. II*
219 son venuto, signor curato, per sapere a **che** ora le comoda che ci troviamo in - *CAP. II*
220 curato, per sapere a che ora le comoda **che** ci troviamo in chiesa. - Di che - *CAP. II*
221 comoda che ci troviamo in chiesa. - Di **che** giorno volete parlare? - Come, - *CAP. II*
222 che giorno volete parlare? - Come, di **che** giorno? non si ricorda che s'è - *CAP. II*
223 - Come, di che giorno? non si ricorda **che** s'è fissato per oggi? - Oggi? - - *CAP. II*
224 bene, vedete. - Mi dispiace; ma quello **che** ha da fare è cosa di così poco - *CAP. II*
225 e poi, e poi... - E poi **che** cosa? - E poi c'è degli imbrogli. - *CAP. II*
226 poi c'è degli imbrogli. - Degl'imbrogli? **Che** imbrogli ci può essere? - - *CAP. II*
227 son troppo dolce di cuore, non penso **che** a levar di mezzo gli ostacoli, a - *CAP. II*
228 ogni cosa? non s'è fatto tutto ciò **che** s'aveva a fare? - Tutto, tutto, - *CAP. II*
229 abbiate pazienza, la bestia son io, **che** trascuro il mio dovere, per non - *CAP. II*
230 la gente. Ma ora... basta, so quel **che** dico. Noi poveri curati siamo tra - *CAP. II*
231 non si può dir tutto. E noi siam quelli **che** ne andiam di mezzo. - Ma mi - *CAP. II*
232 una volta cos'è quest'altra formalità **che** s'ha a fare, come dice; e sarà - *CAP. II*
233 quanti siano gl'impedimenti dirimenti? - **Che** vuol ch'io sappia d'impedimenti? - *CAP. II*
234 gioco di me? - interruppe il giovine. - **Che** vuol ch'io faccia del suo - *CAP. II*
235 Via, caro Renzo, non andate in collera, **che** son pronto a fare... tutto quello - *CAP. II*
236 che son pronto a fare... tutto quello **che** dipende da me. Io, io vorrei - *CAP. II*
237 vi voglio bene io. Eh!... quando penso **che** stavate così bene; cosa vi - *CAP. II*
238 V'è saltato il grillo di maritarvi... - **Che** discorsi son questi, signor mio? - *CAP. II*
239 molte e molte ricerche, per assicurarci **che** non ci siano impedimenti. - Ma - *CAP. II*
240 - Ma via, mi dica una volta **che** impedimento è sopravvenuto? - - *CAP. II*
241 matrimonium denunciet... - Le ho detto **che** non voglio latino. - Ma bisogna - *CAP. II*
242 che non voglio latino. - Ma bisogna pur **che** vi spieghi... - Ma non le ha già - *CAP. II*
243 non le ha fatte a tempo? perché dirmi **che** tutto era finito? perché aspettare. - *CAP. II*
244 son venute... basta, so io. - E **che** vorrebbe ch'io facessi? - Che - *CAP. II*
245 - E che vorrebbe ch'io facessi? - **Che** aveste pazienza per qualche - *CAP. II*
246 Abbondio; e, con un fare più manieroso **che** mai, - via, - disse: - in - *CAP. II*
247 sì ch'è nuova! S'è fatto tutto ciò **che** ha voluto lei; s'è fissato il - *CAP. II*
248 giorno arriva; e ora lei mi viene a dire **che** aspetti quindici giorni! Quindici... - *CAP. II*
249 se, in una settimana... - E a Lucia **che** devo dire? - Ch'è stato un mio - *CAP. II*
250 discorsi del mondo? - Dite pure a tutti, **che** ho sbagliato io, per troppa furia, - *CAP. II*
251 per una settimana; ma ritenga bene **che** , passata questa, non - *CAP. II*
252 e dandogli un'occhiata più espressiva **che** riverente. Uscito poi, e - *CAP. II*
253 e impaziente, que' due occhi grigi **che** , mentre parlava, eran sempre - *CAP. II*
254 avuto paura d'incontrarsi con le parole **che** gli uscivan di bocca, quel farsi - *CAP. II*
255 messe insieme facevan pensare a Renzo **che** ci fosse sotto un mistero diverso - *CAP. II*
256 fosse sotto un mistero diverso da quello **che** don Abbondio aveva voluto far - *CAP. II*
257 ma, alzando gli occhi, vide Perpetua **che** camminava dinanzi a lui, ed - *CAP. II*
258 - Buon giorno, Perpetua: io speravo **che** oggi si sarebbe stati allegri - *CAP. II*
259 sarebbe stati allegri insieme. - Ma! quel **che** Dio vuole, il mio povero Renzo. - *CAP. II*
260 curato m'ha impastocchiate certe ragioni **che** non ho potuto ben capire: - *CAP. II*
261 del mio padrone? " L'ho detto io, **che** c'era mistero sotto ", pensò - *CAP. II*
262 via, Perpetua; siamo amici; ditemi quel **che** sapete, aiutate un povero - *CAP. II*
263 perché... non so niente; ma quello **che** vi posso assicurare è che il mio - *CAP. II*
264 ma quello che vi posso assicurare è **che** il mio padrone non vuol far - *CAP. II*
265 lui non ci ha colpa. - Chi è dunque **che** ci ha colpa? - domandò Renzo, - *CAP. II*
266 con l'orecchio all'erta. - Quando vi dico **che** non so niente... In difesa del mio - *CAP. II*
267 parlare; perché mi fa male sentire **che** gli si dia carico di voler far - *CAP. II*
268 di tacere. Potreste darmi la corda, **che** non mi cavereste nulla di bocca. - *CAP. II*
269 per non farla accorgere del cammino **che** prendeva; ma, quando fu fuor - *CAP. II*
270 con gli occhi stralunati. - Eh! eh! **che** novità è questa? - disse don - *CAP. II*
271 risposta precisa, - chi è quel prepotente **che** non vuol ch'io sposi Lucia? - - *CAP. II*
272 che non vuol ch'io sposi Lucia? - **Che** ? che? che? - balbettò il povero - *CAP. II*
273 non vuol ch'io sposi Lucia? - Che? **che** ? che? - balbettò il povero - *CAP. II*
274 ch'io sposi Lucia? - Che? che? **che** ? - balbettò il povero sorpreso, - *CAP. II*

275 istante bianco e floscio, come un cencio **che** esca del bucato. E, pur - *CAP. II*
276 Ma Renzo, **che** doveva aspettarsi quella mossa, e - *CAP. II*
277 Renzo! per carità, badate a quel **che** fate; pensate all'anima vostra. - - *CAP. II*
278 fate; pensate all'anima vostra. - Penso **che** lo voglio saper subito, sul - *CAP. II*
279 la mano sul manico del coltello **che** gli usciva dal taschino. - - *CAP. II*
280 - Mi volete morto? - Voglio sapere ciò **che** ho ragion di sapere. - Ma se - *CAP. II*
281 di Renzo divenne così minaccioso, **che** don Abbondio non poté più - *CAP. II*
282 di non dir mai...? - Le prometto **che** fo uno sproposito, se lei non mi - *CAP. II*
283 rivolgendo pure quella poca attenzione **che** gli rimaneva libera, a fare una - *CAP. II*
284 transazione tra le due paure, pareva **che** volesse sottrarre e fare scomparir - *CAP. II*
285 divenuto creditore. - Come eh? Vorrei **che** la fosse toccata a voi, come è - *CAP. II*
286 toccata a voi, come è toccata a me, **che** non c'entro per nulla; che - *CAP. II*
287 a me, che non c'entro per nulla; **che** certamente non vi sarebber - *CAP. II*
288 sempre più d'una gran collera **che** aveva in corpo, e che fin allora - *CAP. II*
289 gran collera che aveva in corpo, e **che** fin allora era stata nascosta e - *CAP. II*
290 paura, e vedendo nello stesso tempo **che** Renzo, tra la rabbia e la - *CAP. II*
291 per prudenza, per vostro bene! E ora **che** lo sapete? Vorrei vedere che mi - *CAP. II*
292 E ora che lo sapete? Vorrei vedere **che** mi faceste...! Per amor del cielo! - *CAP. II*
293 in furia, troncando così la questione, **che** , al pari d'una questione di - *CAP. II*
294 giacché ognuna delle parti non faceva **che** replicare il suo proprio - *CAP. II*
295 don Abbondio non sapeva più in **che** mondo si fosse. È accaduto più - *CAP. II*
296 a personaggi di ben più alto affare **che** don Abbondio, di trovarsi in - *CAP. II*
297 fastidiosi, in tanta incertezza di partiti, **che** parve loro un ottimo ripiego - *CAP. II*
298 in somma di quel colloquio. Basti dire **che** don Abbondio ordinò a - *CAP. II*
299 alcun bussasse, risponder dalla finestra **che** il curato era andato a letto con - *CAP. II*
300 verso casa, senza aver determinato quel **che** dovesse fare, ma con una smania - *CAP. II*
301 provocatori, i soverchiatori, tutti coloro **che** , in qualunque modo, fanno torto - *CAP. II*
302 torto altrui, sono rei, non solo del male **che** commettono, ma del - *CAP. II*
303 que' momenti, il suo cuore non batteva **che** per l'omicidio, la sua mente non - *CAP. II*
304 la sua mente non era occupata **che** a fantasticare un tradimento. - *CAP. II*
305 al di dentro, e guardata al di fuori; **che** i soli amici e servitori ben - *CAP. II*
306 senza essere squadrati da capo a piedi; **che** un artigianello sconosciuto non vi - *CAP. II*
307 e de' santi, pensò alla consolazione **che** aveva tante volte provata di - *CAP. II*
308 di trovarsi senza delitti, all'orrore **che** aveva tante volte provato al - *CAP. II*
309 specie di gioia di non aver fatto altro **che** immaginare. Ma il pensiero di - *CAP. II*
310 quel giorno così sospirato! E come, con **che** parole annunziarle una tal nuova? - *CAP. II*
311 annunziarle una tal nuova? E poi, **che** partito prendere? Come farla - *CAP. II*
312 di don Rodrigo non poteva esser mossa **che** da una brutale passione per - *CAP. II*
313 brutale passione per Lucia. E Lucia? **Che** avesse data a colui la più piccola - *CAP. II*
314 leggiera lusinga, non era un pensiero **che** potesse fermarsi un momento - *CAP. II*
315 concepita quell'infame passione, senza **che** lei se n'avvedesse? Avrebbe - *CAP. II*
316 quella casetta un piccolo cortile dinanzi, **che** la separava dalla strada, ed era - *CAP. II*
317 e sentì un misto e continuo ronzìo **che** veniva da una stanza di sopra. - *CAP. II*
318 da una stanza di sopra. S'immaginò **che** sarebbero amiche e comari, - *CAP. II*
319 in corpo e sul volto. Una fanciulletta **che** si trovava nel cortile, gli corse - *CAP. II*
320 in disparte, e dille all'orecchio... ma **che** nessun senta, né sospetti di - *CAP. II*
321 senta, né sospetti di nulla, ve'... dille **che** ho da parlarle, che l'aspetto - *CAP. II*
322 nulla, ve'... dille che ho da parlarle, **che** l'aspetto nella stanza terrena, e - *CAP. II*
323 che l'aspetto nella stanza terrena, e **che** venga subito -. La fanciulletta - *CAP. II*
324 trapassate da lunghi spilli d'argento, **che** si dividevano all'intorno, quasi a - *CAP. II*
325 allora e accresciuta dalle varie affezioni **che** le si dipingevan sul viso: una - *CAP. II*
326 leggiero, quel placido accoramento **che** si mostra di quand'in quando sul - *CAP. II*
327 a Lucia, le fece intendere accortamente **che** aveva qualcosa da comunicarle, e - *CAP. II*
328 potremo esser marito e moglie. - **Che** ? - disse Lucia tutta smarrita. - *CAP. II*
329 rispose Lucia; - ma a questo segno! - **Che** cosa sapevate? - Non mi fate - *CAP. II*
330 madre, e a licenziar le donne: bisogna **che** siam soli. Mentre ella partiva, - *CAP. II*
331 senza fermarsi. Renzo intese benissimo **che** il suo nome pronunziato in quel - *CAP. II*
332 riportata all'altre, troncò le congetture **che** già cominciavano a brulicar ne' - *CAP. II*
333 schiarimento, il quale non poteva essere **che** doloroso: tutt'e due, lasciando - *CAP. III*
334 mezzo al dolore, e con l'amore diverso **che** ognun d'essi portava a Lucia, - *CAP. III*
335 - esclamò Lucia: - chi avrebbe creduto **che** le cose potessero arrivare a - *CAP. III*

336	in compagnia d'un altro signore;	**che**	il primo aveva cercato di	- *CAP. III*
337	- Gli raccontai tutto, l'ultima volta	**che**	siamo andate insieme alla chiesa	- *CAP. III*
338	ora a un'altra, per indugiare, tanto	**che**	passasse altra gente del paese	- *CAP. III*
339	di viaggiar per molte bocche una storia	**che**	voleva essere gelosamente	- *CAP. III*
340	essere gelosamente sepolta: tanto più	**che**	Lucia sperava che le sue nozze	- *CAP. III*
341	sepolta: tanto più che Lucia sperava	**che**	le sue nozze avrebber troncata,	- *CAP. III*
342	Di queste due ragioni però, non allegò	**che**	la prima. - E a voi, - disse	- *CAP. III*
343	rivolgendosi a Renzo, con quella voce	**che**	vuol far riconoscere a un amico	- *CAP. III*
344	che vuol far riconoscere a un amico	**che**	ha avuto torto: - e a voi doveva	- *CAP. III*
345	questo? Pur troppo lo sapete ora! - E	**che**	t'ha detto il padre? - domandò	- *CAP. III*
346	- domandò Agnese. - M'ha detto	**che**	cercassi d'affrettar le nozze il	- *CAP. III*
347	che cercassi d'affrettar le nozze il più	**che**	potessi, e intanto stessi rinchiusa;	- *CAP. III*
348	che potessi, e intanto stessi rinchiusa;	**che**	pregassi bene il Signore; e che	- *CAP. III*
349	che pregassi bene il Signore; e	**che**	sperava che colui, non	- *CAP. III*
350	pregassi bene il Signore; e che sperava	**che**	colui, non vedendomi, non si	- *CAP. III*
351	E fu allora	**che**	mi sforzai, - proseguì,	- *CAP. III*
352	in viso, e arrossendo tutta, - fu allora	**che**	feci la sfacciata, e che vi pregai	- *CAP. III*
353	- fu allora che feci la sfacciata, e	**che**	vi pregai io che procuraste di	- *CAP. III*
354	che feci la sfacciata, e che vi pregai io	**che**	procuraste di far presto, e di	- *CAP. III*
355	presto, e di concludere prima del tempo	**che**	s'era stabilito. Chi sa cosa	- *CAP. III*
356	tanto il manico del suo coltello. - Oh	**che**	imbroglio, per amor di Dio! -	- *CAP. III*
357	si fermò d'improvviso davanti a Lucia	**che**	piangeva; la guardò con un atto	- *CAP. III*
358	rabbiosa, e disse: - questa è l'ultima	**che**	fa quell'assassino. - Ah! no,	- *CAP. III*
359	c'è anche per i poveri; e come volete	**che**	ci aiuti, se facciam del male? -	- *CAP. III*
360	e io so lavorare: andiamo tanto lontano,	**che**	colui non senta più parlar di noi.	- *CAP. III*
361	in silenzio, e in un abbattimento	**che**	faceva un tristo contrapposto	- *CAP. III*
362	un parere, una parolina d'un uomo	**che**	abbia studiato... so ben io quel	- *CAP. III*
363	che abbia studiato... so ben io quel	**che**	voglio dire. Fate a mio modo,	- *CAP. III*
364	visto io più d'uno ch'era più impicciato	**che**	un pulcin nella stoppa, e non	- *CAP. III*
365	Raccontategli tutto l'accaduto; e vedrete	**che**	vi dirà, su due piedi, di quelle	- *CAP. III*
366	vi dirà, su due piedi, di quelle cose	**che**	a noi non verrebbero in testa, a	- *CAP. III*
367	per non esser veduto da' ragazzi,	**che**	gli correrebber dietro, gridando:	- *CAP. III*
368	accompagnava col gesto i pensieri	**che**	gli passavan a tumulto per la	- *CAP. III*
369	si sentì preso da quella suggezione	**che**	i poverelli illetterati provano in	- *CAP. III*
370	d'un dotto, e dimenticò tutti i discorsi	**che**	aveva preparati; ma diede	- *CAP. III*
371	andasse tirando indietro, perché voleva	**che**	il dottore vedesse e sapesse	- *CAP. III*
372	agli angoli da due ornamenti di legno,	**che**	s'alzavano a foggia di corna,	- *CAP. III*
373	in libertà gli angoli della copertura,	**che**	s'accartocciava qua e là. Il	- *CAP. III*
374	cioè coperto d'una toga ormai consunta,	**che**	gli aveva servito, molt'anni	- *CAP. III*
375	una mano nel cocuzzolo del cappello,	**che**	faceva girar con l'altra,	- *CAP. III*
376	ricominciò: - vorrei sapere da lei	**che**	ha studiato... - Ditemi il fatto	- *CAP. III*
377	" Ho capito ", disse tra sé il dottore,	**che**	in verità non aveva capito. "	- *CAP. III*
378	facendone uscire un suono inarticolato	**che**	accennava un sentimento,	- *CAP. III*
379	passato: grida fresca; son quelle	**che**	fanno più paura. Sapete leggere,	- *CAP. III*
380	oppressioni, concussioni et atti tirannici	**che**	alcuni ardiscono di commettere	- *CAP. III*
381	la malitia, eccetera, è cresciuta a segno,	**che**	ha posto in necessità l'Eccell.	- *CAP. III*
382	et di una Giunta, eccetera, ha risoluto	**che**	si pubblichi la presente. - E	- *CAP. III*
383	atti tirannici, mostrando l'esperienza	**che**	molti, così nelle Città, come	- *CAP. III*
384	deboli in varii modi, come in operare	**che**	si facciano contratti violenti di	- *CAP. III*
385	dove sei? ah! ecco; sentite:	**che**	seguano o non seguano	- *CAP. III*
386	pena. Si testifichi, o non si testifichi;	**che**	uno si parta dal luogo dove	- *CAP. III*
387	si parta dal luogo dove abita, eccetera;	**che**	quello paghi un debito;	- *CAP. III*
388	al suo molino: tutto questo non ha	**che**	far con noi. Ah ci siamo: quel	- *CAP. III*
389	ci siamo: quel prete non faccia quello	**che**	è obbligato per l'uficio suo, o	- *CAP. III*
390	obbligato per l'uficio suo, o faccia cose	**che**	non gli toccano. Eh? - Pare che	- *CAP. III*
391	cose che non gli toccano. Eh? - Pare	**che**	abbian fatta la grida apposta per	- *CAP. III*
392	derogando, eccetera, ordina e comanda	**che**	contra li contravventori in	- *CAP. III*
393	mirar proprio quelle sacrosante parole,	**che**	gli parevano dover esser il suo	- *CAP. III*
394	vedendo il nuovo cliente più attento	**che**	atterrito, si maravigliava. " Che	- *CAP. III*
395	attento che atterrito, si maravigliava. "	**Che**	sia matricolato costui ", pensava	- *CAP. III*
396	Il caso è serio; ma voi non sapete quel	**che**	mi basti l'animo di fare, in	- *CAP. III*

397 dottore, bisogna sapere, o rammentarsi **che** , a quel tempo, i bravi di - *CAP. III*
398 genere, usavan portare un lungo ciuffo, **che** si tiravan poi sul volto, come - *CAP. III*
399 di travisarsi, e l'impresa fosse di quelle, **che** richiedevano nello stesso tempo - *CAP. III*
400 Eccellenza (il marchese de la Hynojosa) **che** chi porterà i capelli di tal - *CAP. III*
401 chi porterà i capelli di tal lunghezza **che** coprano il fronte fino alli cigli - *CAP. III*
402 di Sua Eccellenza. Permette però **che** , per occasione di trovarsi alcuno - *CAP. III*
403 anco corporale, all'arbitrio come sopra, **che** non lascino a quelli che - *CAP. III*
404 come sopra, che non lascino a quelli **che** toseranno, sorte alcuna di dette - *CAP. III*
405 dalle bande, e dopo le orecchie, ma **che** siano tutti uguali, come sopra, - *CAP. III*
406 forse nessuno de' nostri lettori milanesi, **che** non si rammenti d'aver sentito, - *CAP. III*
407 dottore, vedete figliuolo, è uno sciocco **che** dirà la verità al giudice. - *CAP. III*
408 dirò, vedete, ch'io sappia da voi, **che** v'ha mandato lui: fidatevi. Gli - *CAP. III*
409 che v'ha mandato lui: fidatevi. Gli dirò **che** vengo ad implorar la sua - *CAP. III*
410 finir l'affare lodevolmente. Capite bene **che** , salvando sé, salverà anche voi. - *CAP. III*
411 vi vuol bene, ubbidire, far tutto quello **che** vi sarà suggerito. Mentre il - *CAP. III*
412 guardando al giocator di bussolotti, **che** , dopo essersi cacciata in bocca - *CAP. III*
413 ne cava nastro e nastro e nastro, **che** non finisce mai. Quand'ebbe - *CAP. III*
414 e domandi pure a tutto il mio comune, **che** sentirà che non ho mai avuto - *CAP. III*
415 a tutto il mio comune, che sentirà **che** non ho mai avuto che fare con - *CAP. III*
416 che sentirà che non ho mai avuto **che** fare con la giustizia. La - *CAP. III*
417 il dottore, spalancando gli occhi. - **Che** pasticci mi fate? Tant'è; siete - *CAP. III*
418 fate? Tant'è; siete tutti così: possibile **che** non sappiate dirle chiare le cose? - *CAP. III*
419 Ecco **che** il signor curato comincia a cavar - *CAP. III*
420 com'era giusto; e lui m'ha confessato **che** gli era stato proibito, pena la - *CAP. III*
421 e storcendo la bocca, - eh via! **Che** mi venite a rompere il capo - *CAP. III*
422 Fate di questi discorsi tra voi altri, **che** non sapete misurar le parole; e - *CAP. III*
423 e non venite a farli con un galantuomo **che** sa quanto valgono. Andate, - *CAP. III*
424 Andate, andate; non sapete quel **che** vi dite: io non m'impiccio con - *CAP. III*
425 - Le giuro... - Andate, vi dico: **che** volete ch'io faccia de' vostri - *CAP. III*
426 - restituite subito a quest'uomo quello **che** ha portato: io non voglio niente, - *CAP. III*
427 stato proferito con una tale risoluzione, **che** non esitò a ubbidire. Prese le - *CAP. III*
428 un'occhiata di compassione sprezzante, **che** pareva volesse dire: bisogna che - *CAP. III*
429 che pareva volesse dire: bisogna **che** tu l'abbia fatta bella. Renzo - *CAP. III*
430 e il giovine, più attonito e più stizzito **che** mai, dovette riprendersi le - *CAP. III*
431 ebbe ben parlato de' grandi effetti **che** si dovevano sperare dai consigli - *CAP. III*
432 dai consigli del dottore, Lucia disse **che** bisognava veder d'aiutarsi in - *CAP. III*
433 veder d'aiutarsi in tutte le maniere; **che** il padre Cristoforo era uomo - *CAP. III*
434 si trattasse di sollevar poverelli; e **che** sarebbe una gran bella cosa - *CAP. III*
435 avrebbe dato il parere. Ma, nel mentre **che** bilanciavano i partiti, si sentì un - *CAP. III*
436 trattenne dietro le spalle di fra Galdino, **che** rimaneva diritto nella medesima - *CAP. III*
437 alla bocca, diede alla madre un'occhiata **che** chiedeva il segreto, con - *CAP. III*
438 - E per far tornare il buon tempo, **che** rimedio c'è, la mia donna? - *CAP. III*
439 Sapete di quel miracolo delle noci, **che** avvenne, molt'anni sono, in quel - *CAP. III*
440 un poco. - Oh! dovete dunque sapere **che** , in quel convento, c'era un - *CAP. III*
441 quattro contadini, con le zappe in aria, **che** principiavano a scalzar la pianta, - *CAP. III*
442 pianta, per metterle le radici al sole. " **Che** fate voi a quella povera pianta? - *CAP. III*
443 " Eh! padre, son anni e anni **che** la non mi vuol far noci; e io ne - *CAP. III*
444 Lasciatela stare, disse il padre: sappiate **che** , quest'anno, la farà più noci che - *CAP. III*
445 che, quest'anno, la farà più noci **che** foglie ". Il benefattore, che - *CAP. III*
446 più noci che foglie ". Il benefattore, **che** sapeva chi era colui che aveva - *CAP. III*
447 Il benefattore, che sapeva chi era colui **che** aveva detta quella parola, - *CAP. III*
448 parola, ordinò subito ai lavoratori, **che** gettasser di nuovo la terra sulle - *CAP. III*
449 terra sulle radici; e, chiamato il padre, **che** continuava la sua strada, " padre - *CAP. III*
450 ed ebbe la temerità di rispondere **che** non aveva mai sentito dire che - *CAP. III*
451 che non aveva mai sentito dire **che** i cappuccini sapessero far noci. - *CAP. III*
452 guardate, guarda egli stesso e vede... **che** cosa? Un bel mucchio di foglie - *CAP. III*
453 la cerca delle noci rendeva tanto, tanto, **che** un benefattore, mosso a - *CAP. III*
454 fece al convento la carità d'un asino, **che** aiutasse a portar le noci a casa. - *CAP. III*
455 noci a casa. E si faceva tant'olio, **che** ogni povero veniva a prenderne, - *CAP. III*
456 bisogno; perché noi siam come il mare, **che** riceve acqua da tutte le parti, e - *CAP. III*
457 Lucia, col grembiule così carico di noci, **che** lo reggeva a fatica, tenendone - *CAP. III*

458 ma Lucia le diede un'occhiata, **che** voleva dire: mi giustificherò. - *CAP. III*
459 disse: - vorrei un servizio da voi; vorrei **che** diceste al padre Cristoforo, che - *CAP. III*
460 vorrei che diceste al padre Cristoforo, **che** ho gran premura di parlargli, e - *CAP. III*
461 che ho gran premura di parlargli, e **che** mi faccia la carità di venir da - *CAP. III*
462 Non volete altro? Non passerà un'ora **che** il padre Cristoforo saprà il - *CAP. III*
463 po' più curvo e più contento, di quel **che** fosse venuto. Al vedere che - *CAP. III*
464 di quel che fosse venuto. Al vedere **che** una povera ragazza mandava a - *CAP. III*
465 tanta confidenza, il padre Cristoforo, e **che** il cercatore accettava la - *CAP. III*
466 e senza difficoltà, nessun si pensi **che** quel Cristoforo fosse un frate di - *CAP. III*
467 tale era la condizione de' cappuccini, **che** nulla pareva per loro troppo - *CAP. III*
468 per tutto, e farla a tutti quelli **che** la chiedevano al convento, a - *CAP. III*
469 ugualmente abbattersi in un principe **che** gli baciasse riverentemente la - *CAP. III*
470 cordone, o in una brigata di ragazzacci **che** , fingendo d'esser alle mani tra - *CAP. III*
471 vicino alla venerazione e al vilipendio **che** queste cose possono attirare da' - *CAP. III*
472 tornato al convento; e, con le ciarle **che** avrebbe fatte e sentite, Dio sa - *CAP. III*
473 Hai pensato bene; e poi è tutta carità **che** porta sempre buon frutto, - - *CAP. III*
474 bestie, per quel giorno. - Bel parere **che** m'avete dato! - disse ad Agnese. - *CAP. III*
475 da un buon galantuomo, da uno **che** aiuta veramente i poverelli! - E - *CAP. III*
476 riuscita, voleva mettersi a dimostrare **che** il parere però era buono, e - *CAP. III*
477 che il parere però era buono, e **che** Renzo non doveva aver saputo - *CAP. III*
478 quella questione, annunziando **che** sperava d'aver trovato un aiuto - *CAP. III*
479 questa speranza, come accade a quelli **che** sono nella sventura e - *CAP. III*
480 Cristoforo verrà sicuramente; e vedrete **che** troverà qualche rimedio, di - *CAP. III*
481 che troverà qualche rimedio, di quelli **che** noi poveretti non sappiam - *CAP. III*
482 discorsi, e con le andate e venute **che** si son riferite, quel giorno era - *CAP. III*
483 c'è giustizia, finalmente! - Tant'è vero **che** un uomo sopraffatto dal dolore - *CAP. III*
484 sopraffatto dal dolore non sa più quel **che** si dica. - *CAP. III*
485 della terra, con di mezzo la strada **che** da Lecco conduce a Bergamo. - *CAP. IV*
486 cielo era tutto sereno: di mano in mano **che** il sole s'alzava dietro il monte, - *CAP. IV*
487 scena era lieta; ma ogni figura d'uomo **che** vi apparisse, rattristava lo - *CAP. IV*
488 di ringraziamento, per l'elemosina **che** avevan ricevuta, o che andavano - *CAP. IV*
489 per l'elemosina che avevan ricevuta, o **che** andavano a cercare al convento. - *CAP. IV*
490 e a malincuore, come chi arrischia cosa **che** troppo gli preme; altri spingevan - *CAP. IV*
491 erba, di cui la fame aveva insegnato **che** anche gli uomini potevan vivere. - *CAP. IV*
492 *** era un uomo più vicino ai sessanta **che** ai cinquant'anni. Il suo capo - *CAP. IV*
493 raso, salvo la piccola corona di capelli, **che** vi girava intorno, secondo il rito - *CAP. IV*
494 di tempo in tempo, con un movimento **che** lasciava trasparire un non so - *CAP. IV*
495 che lasciava trasparire un non so **che** d'altero e d'inquieto; e subito - *CAP. IV*
496 d'umiltà. La barba bianca e lunga, **che** gli copriva le guance e il - *CAP. IV*
497 aveva assai più aggiunto di gravità **che** tolto d'espressione. Due occhi - *CAP. IV*
498 col quale sanno, per esperienza, **che** non si può vincerla, pure fanno, - *CAP. IV*
499 di tempo in tempo, qualche sgambetto, **che** scontan subito, con una buona - *CAP. IV*
500 dalla circospezione del mio anonimo) **che** , ne' suoi ultim'anni, trovandosi - *CAP. IV*
501 una gran vergogna di tutto quel tempo **che** aveva speso a far qualcosa in - *CAP. IV*
502 parassiti. E non si potrebbe dire la cura **che** dovevano aver que' poveretti, - *CAP. IV*
503 que' poveretti, per schivare ogni parola **che** potesse parere allusiva all'antica - *CAP. IV*
504 della più viva e schietta allegria, **che** non si sarebbe potuto dire chi - *CAP. IV*
505 fu subito colpito dal suono della parola **che** gli era uscita di bocca: guardò, - *CAP. IV*
506 faccia incerta, alla faccia del padrone, **che** s'era rannuvolata: l'uno e l'altro - *CAP. IV*
507 gli occhi degli altri; ognuno sentiva **che** tutti eran occupati del pensiero - *CAP. IV*
508 che tutti eran occupati del pensiero **che** tutti volevan dissimulare. La - *CAP. IV*
509 d'essere schernito, e non riflettendo mai **che** il vendere non è cosa più - *CAP. IV*
510 che il vendere non è cosa più ridicola **che** il comprare, e che quella - *CAP. IV*
511 è cosa più ridicola che il comprare, e **che** quella professione di cui allora - *CAP. IV*
512 da quello a cui era accostumato; e vide **che** , a voler esser della lor - *CAP. IV*
513 con rammarico; perché gli pareva **che** questi veramente avrebber - *CAP. IV*
514 famigliarmente, e volendo pure aver **che** far con loro in qualche modo, - *CAP. IV*
515 vivo in lui dalla qualità delle persone **che** più ne commettevano alla - *CAP. IV*
516 se ne tirava addosso un'altra; tanto **che** , a poco a poco, venne a - *CAP. IV*
517 anche lui adoperar raggiri e violenze, **che** la sua coscienza non poteva poi - *CAP. IV*
518 birboni, per amor della giustizia. Tanto **che** , più d'una volta, o scoraggito, - *CAP. IV*

519 dell'avvenire, per le sue sostanze **che** se n'andavan, di giorno in - *CAP. IV*
520 gli era saltata la fantasia di farsi frate; **che** , a que' tempi, era il ripiego più - *CAP. IV*
521 comune, per uscir d'impicci. Ma questa, **che** sarebbe forse stata una fantasia - *CAP. IV*
522 a causa d'un accidente, il più serio **che** gli fosse ancor capitato. Andava - *CAP. IV*
523 affezionato, dalla gioventù, a Lodovico, **che** aveva veduto nascere, e che, tra - *CAP. IV*
524 Lodovico, che aveva veduto nascere, e **che** , tra salario e regali, gli dava non - *CAP. IV*
525 gli dava non solo da vivere, ma di **che** mantenere e tirar su una - *CAP. IV*
526 non aveva mai parlato in vita sua, ma **che** gli era cordiale nemico, e al - *CAP. IV*
527 L'altro pretendeva, all'opposto, **che** quel diritto competesse a lui, - *CAP. IV*
528 competesse a lui, come a nobile, e **che** a Lodovico toccasse d'andar nel - *CAP. IV*
529 vigore due consuetudini contrarie, senza **che** fosse deciso qual delle due - *CAP. IV*
530 deciso qual delle due fosse la buona; il **che** dava opportunità di fare una - *CAP. IV*
531 di fare una guerra, ogni volta **che** una testa dura s'abbattesse in - *CAP. IV*
532 daghe, preparati alla battaglia. La gente **che** arrivava di qua e di là, si - *CAP. IV*
533 vedere, con la spada e con la cappa, **che** il mentitore sei tu. - E un buon - *CAP. IV*
534 i colpi, e a disarmare il nemico, **che** ad ucciderlo; ma questo voleva - *CAP. IV*
535 volendo trovarsi impicciati nella gente, **che** già accorreva, scantonarono - *CAP. IV*
536 - Quel prepotente. - Oh santa Maria, **che** sconquasso! - Chi cerca trova. - - *CAP. IV*
537 paga tutte. - Ha finito anche lui. - **Che** colpo! - Vuol essere una - *CAP. IV*
538 E quell'altro disgraziato! - Misericordia! **che** spettacolo! - Salvatelo, salvatelo. - *CAP. IV*
539 Non si lasci prendere. Queste parole, **che** più di tutte si facevan sentire - *CAP. IV*
540 quel complesso di cose e di persone, **che** si chiamava la giustizia. - *CAP. IV*
541 lo ricevettero dalle mani del popolo, **che** glielo raccomandava, dicendo: - - *CAP. IV*
542 dicendo: - è un uomo dabbene **che** ha freddato un birbone - *CAP. IV*
543 fosse, a que' tempi, cosa tanto comune, **che** gli orecchi d'ognuno erano - *CAP. IV*
544 suo nemico, l'alterazione di quel volto, **che** passava, in un momento, dalla - *CAP. IV*
545 quiete solenne della morte, fu una vista **che** cambiò, in un punto, l'animo - *CAP. IV*
546 ordinariamente uno in ogni convento), **che** accomodava faldelle e fasce sulle - *CAP. IV*
547 particolare era d'assistere i moribondi, e **che** aveva spesso avuto a render - *CAP. IV*
548 sgomento e rimorso del colpo **che** gli era uscito di mano, e, nello - *CAP. IV*
549 un'angosciosa compassione dell'uomo **che** aveva ucciso. - E l'altro? - - *CAP. IV*
550 distanza dalla porta, in modo però **che** nessuno potesse uscirne - *CAP. IV*
551 atti di dispetto minaccioso, que' curiosi, **che** non osavan dire: gli sta bene; - *CAP. IV*
552 chiamato un frate confessore, lo pregò **che** cercasse della vedova di - *CAP. IV*
553 quindi a' casi suoi, sentì rinascere più **che** mai vivo e serio quel pensiero - *CAP. IV*
554 vivo e serio quel pensiero di farsi frate, **che** altre volte gli era passato per - *CAP. IV*
555 gli era passato per la mente: gli parve **che** Dio medesimo l'avesse messo - *CAP. IV*
556 il suo desiderio. N'ebbe in risposta, **che** bisognava guardarsi dalle - *CAP. IV*
557 dalle risoluzioni precipitate; ma **che** , se persisteva, non sarebbe - *CAP. IV*
558 dettò una donazione di tutto ciò **che** gli rimaneva (ch'era tuttavia un - *CAP. IV*
559 contraddote, e il resto a otto figliuoli **che** Cristoforo aveva lasciati. La - *CAP. IV*
560 in consulta. Sarebbe stato lo stesso **che** rinunziare a' propri privilegi, - *CAP. IV*
561 di mettervi ostacolo. La storia non dice **che** a loro dolesse molto dell'ucciso, - *CAP. IV*
562 dolesse molto dell'ucciso, e nemmeno **che** una lagrima fosse stata sparsa - *CAP. IV*
563 da ogni gara; era in somma un nemico **che** depon l'armi. I parenti del - *CAP. IV*
564 se loro piacesse, credere e vantarsi **che** s'era fatto frate per disperazione, - *CAP. IV*
565 di compiacere ad essa in tutto ciò **che** fosse fattibile, parlò del - *CAP. IV*
566 facendo garbatamente sentire **che** la casa poteva esserne contenta, - *CAP. IV*
567 e con maniera ancor più destra, **che** , piacesse o non piacesse, la cosa - *CAP. IV*
568 essere. Il fratello diede in ismanie, **che** il cappuccino lasciò svaporare, - *CAP. IV*
569 troppo giusto dolore -. Fece intendere **che** , in ogni caso, la sua famiglia - *CAP. IV*
570 richiese, impose come una condizione, **che** l'uccisor di suo fratello - *CAP. IV*
571 subito da quella città. Il guardiano, **che** aveva già deliberato che questo - *CAP. IV*
572 Il guardiano, che aveva già deliberato **che** questo fosse fatto, disse che si - *CAP. IV*
573 deliberato che questo fosse fatto, disse **che** si farebbe, lasciando che l'altro - *CAP. IV*
574 fatto, disse che si farebbe, lasciando **che** l'altro credesse, se gli piaceva, - *CAP. IV*
575 tutto fu concluso. Contenta la famiglia, **che** ne usciva con onore; contenti i - *CAP. IV*
576 ne usciva con onore; contenti i frati, **che** salvavano un uomo e i loro - *CAP. IV*
577 contenti i dilettanti di cavalleria, **che** vedevano un affare terminarsi - *CAP. IV*
578 lodevolmente; contento il popolo, **che** vedeva fuor d'impiccio un uomo - *CAP. IV*
579 fuor d'impiccio un uomo ben voluto, e **che** , nello stesso tempo, ammirava - *CAP. IV*

580 una vita d'espiazione e di servizio, **che** potesse, se non riparare, pagare - *CAP. IV*
581 intollerabile del rimorso. Il sospetto **che** la sua risoluzione fosse - *CAP. IV*
582 ma si consolò subito, col pensiero **che** anche quell'ingiusto giudizio - *CAP. IV*
583 e prenderne un altro, ne scelse uno **che** gli rammentasse, ogni momento, - *CAP. IV*
584 gli rammentasse, ogni momento, ciò **che** aveva da espiare: e si chiamò - *CAP. IV*
585 della vestizione, il guardiano gl'intimò **che** sarebbe andato a fare il suo - *CAP. IV*
586 a ***, sessanta miglia lontano, e **che** partirebbe all'indomani. Il - *CAP. IV*
587 - Permettetemi, padre, - disse, - **che** , prima di partir da questa città, - *CAP. IV*
588 dall'animo -. Al guardiano parve **che** un tal passo, oltre all'esser - *CAP. IV*
589 desiderato. Il gentiluomo pensò subito **che** , quanto più quella soddisfazione - *CAP. IV*
590 Fece avvertire in fretta tutti i parenti **che** , all'indomani, a mezzogiorno, - *CAP. IV*
591 casa, attraversò il cortile, tra una folla **che** lo squadrava con una curiosità - *CAP. IV*
592 e, di mezzo all'altra folla signorile, **che** fece ala al suo passaggio, - *CAP. IV*
593 quasi un'effusione dell'animo interno, **che** , in una folla di spettatori, il - *CAP. IV*
594 fra Cristoforo disser chiaro agli astanti, **che** non s'era fatto frate, né veniva - *CAP. IV*
595 del mio sangue; ma, non potendo altro **che** farle inefficaci e tarde scuse, la - *CAP. IV*
596 di pietà e di rispetto. Il gentiluomo, **che** stava in atto di degnazione - *CAP. IV*
597 l'offesa... il fatto veramente... ma l'abito **che** portate... non solo questo, ma - *CAP. IV*
598 rispose: - io posso dunque sperare **che** lei m'abbia concesso il suo - *CAP. IV*
599 -. Il gentiluomo, commosso, ordinò **che** così si facesse; e venne subito - *CAP. IV*
600 nuovo il padron di casa, e tutti quelli **che** , trovandosi più vicini a lui, - *CAP. IV*
601 da' servitori, e anche da' bravi, **che** gli baciavano il lembo dell'abito, - *CAP. IV*
602 Il fratello dell'ucciso, e il parentado, **che** s'erano aspettati d'assaporare in - *CAP. IV*
603 i temi della conversazione. E taluno, **che** , per la cinquantesima volta, - *CAP. IV*
604 Stanislao, ch'era quel rodomonte **che** ognun sa, parlò in vece delle - *CAP. IV*
605 riandava tra sé, con maraviglia, ciò **che** aveva in teso, ciò ch'egli - *CAP. IV*
606 - diavolo d'un frate! - (bisogna bene **che** noi trascriviamo le sue precise - *CAP. IV*
607 quasi quasi gli chiedevo scusa io, **che** m'abbia ammazzato il fratello -. - *CAP. IV*
608 -. La nostra storia nota espressamente **che** , da quel giorno in poi, quel - *CAP. IV*
609 camminava, con una consolazione **che** non aveva mai più provata, - *CAP. IV*
610 delle privazioni e dell'umiliazioni **che** avrebbe sofferte, per iscontare - *CAP. IV*
611 della sua vita claustrale: diremo soltanto **che** , adempiendo, sempre con gran - *CAP. IV*
612 gran voglia, e con gran cura, gli ufizi **che** gli venivano ordinariamente - *CAP. IV*
613 un'occasione d'esercitarne due altri, **che** s'era imposti da sé: accomodar - *CAP. IV*
614 e un resticciolo di spiriti guerreschi, **che** l'umiliazioni e le macerazioni - *CAP. IV*
615 animava, a un tratto, dell'impeto antico, **che** , secondato e modificato da - *CAP. IV*
616 superiori. Un suo confratello ed amico, **che** lo conosceva bene, l'aveva una - *CAP. IV*
617 espressive nella loro forma naturale, **che** alcuni, anche ben educati, - *CAP. IV*
618 con qualche lettera mutata; parole **che** , in quel travisamento, fanno - *CAP. IV*
619 nulla, e di starsene quieta, temeva ora **che** il consiglio potesse aver - *CAP. IV*
620 in questo caso, quell'angustia scrupolosa **che** spesso tormenta i buoni. Ma, - *CAP. IV*
621 spesso tormenta i buoni. Ma, intanto **che** noi siamo stati a raccontare i - *CAP. IV*
622 le donne, lasciando il manico dell'aspo **che** facevan girare e stridere, si sono - *CAP. IV*
623 alle donne, dovette accorgersi **che** i suoi presentimenti non eran - *CAP. V*
624 Onde, con quel tono d'interrogazione **che** va incontro a una trista risposta, - *CAP. V*
625 - Abbandonarvi! - rispose. - E con **che** faccia potrei io chieder a Dio - *CAP. V*
626 un... Vediamo, pensiamo quel **che** si possa fare. Così dicendo, - *CAP. V*
627 più attenta considerazione non serviva **che** a fargli scorgere più - *CAP. V*
628 lui, quando ha paura. E fargli paura? **Che** mezzi ho io mai di fargliene una - *CAP. V*
629 Che mezzi ho io mai di fargliene una **che** superi quella che ha d'una - *CAP. V*
630 mai di fargliene una che superi quella **che** ha d'una schioppettata? Informar - *CAP. V*
631 Renzo, il quale, per tutte le ragioni **che** ognun può indovinare, non - *CAP. V*
632 il padre sopra pensiero, e le donne **che** facevan cenno di non disturbarlo, - *CAP. V*
633 - Pur troppo; e per questo son qui. **Che** dice di quel birbone...? - Che - *CAP. V*
634 son qui. Che dice di quel birbone...? - **Che** vuoi ch'io dica di lui? Non è - *CAP. V*
635 dica di lui? Non è qui a sentire: **che** gioverebbero le mie parole? Dico - *CAP. V*
636 parole? Dico a te, il mio Renzo, **che** tu confidi in Dio, e che Dio non - *CAP. V*
637 mio Renzo, che tu confidi in Dio, e **che** Dio non t'abbandonerà. - - *CAP. V*
638 il giovane. - Lei non è di quelli **che** dan sempre torto a' poveri. Ma il - *CAP. V*
639 cause perse... - Non rivangare quello **che** non può servire ad altro che a - *CAP. V*
640 quello che non può servire ad altro **che** a inquietarti inutilmente. Io sono - *CAP. V*

641 sono un povero frate; ma ti ripeto quel **che** ho detto a queste donne: per - *CAP. V*
642 ho detto a queste donne: per quel poco **che** posso, non v'abbandonerò. - Oh, - *CAP. V*
643 Chi avesse creduto alle proteste **che** mi facevan costoro, nel buon - *CAP. V*
644 S'io avessi avuto un nemico?... bastava **che** mi lasciassi intendere; avrebbe - *CAP. V*
645 gli occhi al volto del padre, vide **che** s'era tutto rannuvolato, e - *CAP. V*
646 e s'accorse d'aver detto ciò **che** conveniva tacere. Ma volendo - *CAP. V*
647 volevo dire... - Cosa volevi dire? E **che** ? tu avevi dunque cominciato a - *CAP. V*
648 cominciato a guastar l'opera mia, prima **che** fosse intrapresa! Buon per te - *CAP. V*
649 prima che fosse intrapresa! Buon per te **che** sei stato disingannato in tempo. - *CAP. V*
650 te che sei stato disingannato in tempo. **Che** ! tu andavi in cerca d'amici... - *CAP. V*
651 andavi in cerca d'amici... quali amici!... **che** non t'avrebber potuto aiutare, - *CAP. V*
652 volendo! E cercavi di perder Quel solo **che** lo può e lo vuole! Non sai tu - *CAP. V*
653 che lo può e lo vuole! Non sai tu **che** Dio è l'amico de' tribolati, che - *CAP. V*
654 sai tu che Dio è l'amico de' tribolati, **che** confidano in Lui? Non sai tu - *CAP. V*
655 che confidano in Lui? Non sai tu **che** , a metter fuori l'unghie, il debole - *CAP. V*
656 Renzo! vuoi tu confidare in me?... **che** dico in me, omiciattolo, - *CAP. V*
657 il Signore davvero. - Ebbene; prometti **che** non affronterai, che non - *CAP. V*
658 - Ebbene; prometti che non affronterai, **che** non provocherai nessuno, che ti - *CAP. V*
659 che non provocherai nessuno, **che** ti lascerai guidar da me. - Lo - *CAP. V*
660 in cammino, verso il covile della fiera **che** voleva provarsi d'ammansare. Il - *CAP. V*
661 questa indicazione l'anonimo aggiunge **che** il luogo (avrebbe fatto meglio a - *CAP. V*
662 convento. Appiè del poggio, dalla parte **che** guarda a mezzogiorno, e verso il - *CAP. V*
663 da polvere, alla rinfusa. La gente **che** vi s'incontrava erano omacci - *CAP. V*
664 capo, e chiuso in una reticella; vecchi **che** , perdute le zanne, parevan - *CAP. V*
665 e nelle mosse de' fanciulli stessi, **che** giocavan per la strada, si vedeva - *CAP. V*
666 per la strada, si vedeva un non so **che** di petulante e di provocativo. - *CAP. V*
667 palazzotto. La porta era chiusa, segno **che** il padrone stava desinando, e - *CAP. V*
668 frastornato. Le rade e piccole finestre **che** davan sulla strada, chiuse da - *CAP. V*
669 e quelle del pian terreno tant'alte **che** appena vi sarebbe arrivato un - *CAP. V*
670 un passeggiero avrebbe potuto credere **che** fosse una casa abbandonata, se - *CAP. V*
671 e io ci sono stato in certi momenti **che** fuori non era troppo buon'aria - *CAP. V*
672 di piatti, e sopra tutto di voci discordi, **che** cercavano a vicenda di - *CAP. V*
673 lasciato in qualche canto della casa, fin **che** il pranzo fosse terminato; - *CAP. V*
674 l'uscio s'aprì. Un certo conte Attilio, **che** stava seduto in faccia (era un - *CAP. V*
675 fermissimo della giustizia della causa **che** veniva a sostenere, con un - *CAP. V*
676 in bocca a chi si sia una preghiera, non **che** un consiglio, non che una - *CAP. V*
677 preghiera, non che un consiglio, non **che** una correzione, non che un - *CAP. V*
678 consiglio, non che una correzione, non **che** un rimprovero. Alla sua destra - *CAP. V*
679 de' quali la nostra storia dice soltanto **che** non facevano altro che mangiare, - *CAP. V*
680 dice soltanto che non facevano altro **che** mangiare, chinare il capo, - *CAP. V*
681 il capo, sorridere e approvare ogni cosa **che** dicesse un commensale, e a cui - *CAP. V*
682 farà questo torto; non sarà mai vero **che** un cappuccino vada via da questa - *CAP. V*
683 interruppero un momento la questione **che** s'agitava caldamente tra i - *CAP. V*
684 a un invito tanto pressante dell'uomo **che** gli premeva tanto di farsi - *CAP. V*
685 quell'uomo erudito, quell'uomo grande, **che** sapeva a menadito tutte le - *CAP. V*
686 tutte le regole della cavalleria, ha fatto **che** il messo d'Argante, prima - *CAP. V*
687 in iscritto... - Ma quando vorrà capire **che** quel messaggiero era un asino - *CAP. V*
688 messaggiero era un asino temerario, **che** non conosceva le prime...? - - *CAP. V*
689 Rodrigo, il quale non avrebbe voluto **che** la questione andasse troppo - *CAP. V*
690 chetava a stento, e con un certo viso, **che** pareva volesse dire: ragazzate. - - *CAP. V*
691 volesse dire: ragazzate. - Ma, da quel **che** mi pare d'aver capito, - disse il - *CAP. V*
692 mi scapperà. Eh via! sappiam bene **che** lei non è venuta al mondo col - *CAP. V*
693 al mondo col cappuccio in capo, e **che** il mondo l'ha conosciuto. Via, - *CAP. V*
694 il conte Attilio. - Lasciate dir a me, **che** son neutrale, cugino, - riprese - *CAP. V*
695 conte: - e lo lasci dire a me, **che** devo intendermi di ciò che - *CAP. V*
696 dire a me, che devo intendermi di ciò **che** conviene a un cavaliere. Oh, se - *CAP. V*
697 non isporca le mani a nessuno. Quello **che** non posso capire è perché le - *CAP. V*
698 conte mio? Lei mi fa dire spropositi **che** non mi son mai passati per la - *CAP. V*
699 dica un poco, di grazia, se i feciali **che** gli antichi Romani mandavano a - *CAP. V*
700 e mi trovi un poco uno scrittore **che** faccia menzione che un feciale - *CAP. V*
701 poco uno scrittore che faccia menzione **che** un feciale sia mai stato bastonato. - *CAP. V*

702	un feciale sia mai stato bastonato. -	**Che**	hanno a far con noi gli ufiziali - *CAP. V*
703	gli ufiziali degli antichi Romani? gente	**che**	andava alla buona, e che, in - *CAP. V*
704	gente che andava alla buona, e	**che**	, in queste cose, era indietro, - *CAP. V*
705	moderna, ch'è la vera, dico e sostengo	**che**	un messo il quale ardisce di - *CAP. V*
706	- Piano, piano, signor podestà. -	**Che**	piano? - Piano, le dico: cosa mi - *CAP. V*
707	ma stiamo nella questione. Concedo	**che**	questo generalmente possa - *CAP. V*
708	a un mascalzone! Sarebbe bella	**che**	si dovesse dirgli: guarda che ti - *CAP. V*
709	bella che si dovesse dirgli: guarda	**che**	ti bastono: come si direbbe a un - *CAP. V*
710	disputa; e ringrazio il bell'accidente	**che**	ha dato occasione a una guerra - *CAP. V*
711	- disse don Rodrigo: - ma come volete	**che**	il giudice parli, quando i litiganti - *CAP. V*
712	- Ho già fatte le mie scuse, col dire	**che**	non me n'intendo, - rispose fra - *CAP. V*
713	il frate, - il mio debole parere sarebbe	**che**	non vi fossero né sfide, né - *CAP. V*
714	perdoni, padre, ma è grossa. Si vede	**che**	lei non conosce il mondo. - Lui? - *CAP. V*
715	queste vengono a te; ma ricordati, frate,	**che**	non sei qui per te, e che tutto ciò - *CAP. V*
716	frate, che non sei qui per te, e	**che**	tutto ciò che tocca te solo, non - *CAP. V*
717	non sei qui per te, e che tutto ciò	**che**	tocca te solo, non entra nel - *CAP. V*
718	per tutti i mascalzoni. Per buona sorte	**che**	il supposto è impossibile. - - *CAP. V*
719	dottore, - scappò fuori don Rodrigo,	**che**	voleva sempre più divertire la - *CAP. V*
720	due primi contendenti, - animo, a voi,	**che**	, per dar ragione a tutti, siete un - *CAP. V*
721	e l'uomo di mondo, non abbia pensato	**che**	la sua sentenza, buona, ottima e - *CAP. V*
722	Ma il padre sa, meglio di me,	**che**	ogni cosa è buona a suo luogo; - *CAP. V*
723	cosa è buona a suo luogo; e io credo	**che**	, questa volta, abbia voluto - *CAP. V*
724	dall'impiccio di proferire una sentenza.	**Che**	si poteva mai rispondere a - *CAP. V*
725	- A proposito, - disse, - ho sentito	**che**	a Milano correvan voci - *CAP. V*
726	voci d'accomodamento. Il lettore sa	**che**	in quell'anno si combatteva per - *CAP. V*
727	quale, alla morte di Vincenzo Gonzaga,	**che**	non aveva lasciata prole legittima, - *CAP. V*
728	dal credere, - disse il conte Attilio, -	**che**	le cose si possano accomodare. - *CAP. V*
729	perché il signor castellano spagnolo,	**che**	, per sua bontà, mi vuole un po' - *CAP. V*
730	- Le dico	**che**	a me accade ogni giorno di - *CAP. V*
731	altri personaggi; e so di buon luogo	**che**	il papa, interessatissimo, com'è, - *CAP. V*
732	in questo momento? Crede lei	**che**	non ci sia altro che Mantova a - *CAP. V*
733	Crede lei che non ci sia altro	**che**	Mantova a questo mondo? le - *CAP. V*
734	mio. Sa lei, per esempio, fino a	**che**	segno l'imperatore possa ora - *CAP. V*
735	spagnolo. Ma stia pur di buon animo,	**che**	... - Mi vuole insegnare...? - - *CAP. V*
736	gli dié d'occhio, per fargli intendere	**che**	, per amor suo, cessasse di - *CAP. V*
737	e giustamente, da quel gran politico	**che**	è, che il signor duca di Nivers - *CAP. V*
738	da quel gran politico che è,	**che**	il signor duca di Nivers non - *CAP. V*
739	duca, con un Olivares. Dico il vero,	**che**	vorrei rinascere di qui a - *CAP. V*
740	questa bella pretensione. Ci vuol altro	**che**	invidia; testa vuol esser: e teste - *CAP. V*
741	vecchia, parlando col dovuto rispetto,	**che**	farebbe perder la traccia a chi si - *CAP. V*
742	accenna a destra, si può esser sicuri	**che**	batterà a sinistra: ond'è che - *CAP. V*
743	sicuri che batterà a sinistra: ond'è	**che**	nessuno può mai vantarsi di - *CAP. V*
744	conoscere i suoi disegni; e quegli stessi	**che**	devon metterli in esecuzione, - *CAP. V*
745	metterli in esecuzione, quegli stessi	**che**	scrivono i dispacci, non ne - *CAP. V*
746	tutte l'altre corti; e tutti que' politiconi (	**che**	ce n'è di diritti assai, non si può - *CAP. V*
747	hanno appena immaginato un disegno,	**che**	il conte duca te l'ha già - *CAP. V*
748	Rodrigo, stimolato anche da' versacci	**che**	faceva il cugino, si voltò - *CAP. V*
749	a un servitore, e gli accennò	**che**	portasse un certo fiasco. - Signor - *CAP. V*
750	particolare; perché tutto ciò	**che**	si faceva o si diceva in onore - *CAP. V*
751	i Francesi, dai principi di Navarra,	**che**	avevan cominciato, con Enrico - *CAP. V*
752	esclamazioni, e in elogi del vino; fuor	**che**	il dottore, il quale, col capo - *CAP. V*
753	le labbra strette, esprimeva molto più	**che**	non avrebbe potuto far con - *CAP. V*
754	non avrebbe potuto far con parole. -	**Che**	ne dite eh, dottore? - domandò - *CAP. V*
755	sillaba: - dico, proferisco, e sentenzio	**che**	questo è l'Olivares de' vini: - *CAP. V*
756	vini: censui, et in eam ivi sententiam,	**che**	un liquor simile non si trova in - *CAP. V*
757	i ventidue regni del re nostro signore,	**che**	Dio guardi: dichiaro e definisco - *CAP. V*
758	che Dio guardi: dichiaro e definisco	**che**	i pranzi dell'illustrissimo signor - *CAP. V*
759	Rodrigo vincono le cene d'Eliogabalo; e	**che**	la carestia è bandita e confinata - *CAP. V*
760	commensali: ma quella parola, carestia,	**che**	il dottore aveva buttata fuori a - *CAP. V*
761	ma il fracasso era forse più grande	**che**	se ci fosse stato disparere. - *CAP. V*
762	E i fornai, - diceva un altro: -	**che**	nascondono il grano. Impiccarli. - - *CAP. V*

763 buoni processi, - gridava il podestà. - **Che** processi? - gridava più forte il - *CAP. V*
764 tre o quattro o cinque o sei, di quelli **che** , per voce pubblica, son - *CAP. V*
765 una fiera, s'è trovato a goder l'armonia **che** fa una compagnia di - *CAP. V*
766 mezzo al rumore degli altri, s'immagini **che** tale fosse la consonanza di quei, - *CAP. V*
767 economica; sicché le parole **che** s'udivan più sonore e più - *CAP. V*
768 intanto dava dell'occhiate al solo **che** stava zitto; e lo vedeva sempre lì - *CAP. V*
769 né di fretta, senza far atto **che** tendesse a ricordare che stava - *CAP. V*
770 senza far atto che tendesse a ricordare **che** stava aspettando; ma in aria di - *CAP. V*
771 s'avvicinò, in atto contegnoso, al frate, **che** s'era subito alzato con gli altri; - *CAP. V*
772 - In **che** posso ubbidirla? - disse don - *CAP. VI*
773 c'era mezzo più sicuro e più spedito, **che** prenderlo con maniera arrogante. - *CAP. VI*
774 prenderlo con maniera arrogante. Egli **che** stava sospeso, cercando le - *CAP. VI*
775 tra le dita le ave marie della corona **che** teneva a cintola, come se in - *CAP. VI*
776 fatti altrui, corresse e temperò le frasi **che** gli si eran presentate alla mente, - *CAP. VI*
777 In quanto al mio onore, ha da sapere **che** il custode ne son io, e io solo; - *CAP. VI*
778 custode ne son io, e io solo; e **che** chiunque ardisce entrare a parte - *CAP. VI*
779 cura, lo riguardo come il temerario **che** l'offende. Fra Cristoforo, - *CAP. VI*
780 Cristoforo, avvertito da queste parole **che** quel signore cercava di tirare al - *CAP. VI*
781 un tono sommesso: - se ho detto cosa **che** le dispiaccia, è stato certamente - *CAP. VI*
782 e così dovuta a de' poverelli. Pensi **che** Dio ha sempre gli occhi sopra - *CAP. VI*
783 ha sempre gli occhi sopra di loro, e **che** le loro grida, i loro gemiti sono - *CAP. VI*
784 sarebbe il vederlo indosso a uno **che** ardisse di venire a farmi la spia - *CAP. VI*
785 molto amara, riprese: - lei non crede **che** un tal titolo mi si convenga. Lei - *CAP. VI*
786 mi si convenga. Lei sente in cuor suo, **che** il passo ch'io fo ora qui, non è - *CAP. VI*
787 signor don Rodrigo; e voglia il cielo **che** non venga un giorno in cui si - *CAP. VI*
788 non senza qualche raccapriccio, - sa lei **che** , quando mi viene lo schiribizzo - *CAP. VI*
789 scherno: - lei mi tratta da più di quel **che** sono. Il predicatore in casa! - *CAP. VI*
790 Il predicatore in casa! Non l'hanno **che** i principi. - E quel Dio che - *CAP. VI*
791 l'hanno che i principi. - E quel Dio **che** chiede conto ai principi della - *CAP. VI*
792 che chiede conto ai principi della parola **che** fa loro sentire, nelle loro regge; - *CAP. VI*
793 atto d'andarsene, - io non so quel **che** lei voglia dire: non capisco altro - *CAP. VI*
794 lei voglia dire: non capisco altro se non **che** ci dev'essere qualche fanciulla - *CAP. VI*
795 non che ci dev'essere qualche fanciulla **che** le preme molto. Vada a far le - *CAP. VI*
796 ma non più di lei; son due anime **che** , l'una e l'altra, mi premon più - *CAP. VI*
797 Rodrigo! io non posso far altro per lei, **che** pregar Dio; ma lo farò ben di - *CAP. VI*
798 d'abbandonarsi alla speranza **che** parevano annunziare quelle - *CAP. VI*
799 - la vostra protezione! È meglio **che** abbiate parlato così, che - *CAP. VI*
800 È meglio che abbiate parlato così, **che** abbiate fatta a me una tale - *CAP. VI*
801 La vostra protezione! Sapevo bene **che** quella innocente è sotto la - *CAP. VI*
802 lo fate sentire ora, con tanta certezza, **che** non ho più bisogno di riguardi a - *CAP. VI*
803 le sta sopra sospesa. State a vedere **che** la giustizia di Dio avrà - *CAP. VI*
804 Voi avete creduto **che** Dio abbia fatta una creatura a - *CAP. VI*
805 di tormentarla! Voi avete creduto **che** Dio non saprebbe difenderla! - *CAP. VI*
806 l'idea di sofferenza e di silenzio, **che** , a quel complimento, gli cadde - *CAP. VI*
807 e non gli restò altra risoluzione **che** quella d'udir tranquillamente - *CAP. VI*
808 che quella d'udir tranquillamente ciò **che** a don Rodrigo piacesse - *CAP. VI*
809 tu tratti da par tuo. Ma ringrazia il saio **che** ti copre codeste spalle di - *CAP. VI*
810 di mascalzone, e ti salva dalle carezze **che** si fanno a' tuoi pari, per - *CAP. VI*
811 casa, forse da quarant'anni, cioè prima **che** nascesse don Rodrigo; entratovi - *CAP. VI*
812 sarebbe mai arrischiato d'accennare, non **che** d'esprimere la sua - *CAP. VI*
813 la sua disapprovazione di ciò **che** vedeva tutto il giorno: appena - *CAP. VI*
814 toccargli quel tasto, per fargli dir di più **che** non avrebbe voluto, e per - *CAP. VI*
815 non arrivavano agli orecchi del padrone **che** accompagnate dal racconto delle - *CAP. VI*
816 accompagnate dal racconto delle risa **che** se n'eran fatte; dimodoché - *CAP. VI*
817 la mano sul capo bianco del servitore, **che** , quantunque più vecchio di lui, - *CAP. VI*
818 l'altra parte dell'andito, in un salotto, **che** rispondeva nel cortile; e, visto - *CAP. VI*
819 rispose a quell'ultima parola più chiaro **che** non avrebbe potuto fare - *CAP. VI*
820 contraddette? Questioni importanti; ma **che** il lettore risolverà da sé, se ne - *CAP. VI*
821 ognuno può immaginarsi, per quel **che** aveva sentito, e per quel che - *CAP. VI*
822 per quel che aveva sentito, e per quel **che** aveva detto. Ma quella così - *CAP. VI*
823 un gran ristorativo per lui: gli pareva **che** il cielo gli avesse dato un segno - *CAP. VI*

824 Ecco un filo, - pensava, - un filo **che** la provvidenza mi mette nelle - *CAP. VI*
825 verso l'occidente, vide il sole inclinato, **che** già già toccava la cima del - *CAP. VI*
826 toccava la cima del monte, e pensò **che** rimaneva ben poco del giorno. - *CAP. VI*
827 arrivar poi al convento, prima di notte: **che** era una delle leggi più precise, - *CAP. VI*
828 tutta intenta, in apparenza, all'aspo **che** faceva girare. Ma, in realtà, - *CAP. VI*
829 Cristoforo, quantunque sia quell'uomo **che** è -. Lucia rimase lì, e la - *CAP. VI*
830 un volto ch'esprimeva più maraviglia **che** fiducia in una promessa tanto - *CAP. VI*
831 - cuore? destrezza? dite, dite pure quel **che** si può fare. - Non è vero, - - *CAP. VI*
832 - Non è vero, - proseguì Agnese, - **che** , se foste maritati, si sarebbe già - *CAP. VI*
833 si sarebbe già un pezzo avanti? E **che** a tutto il resto si troverebbe più - *CAP. VI*
834 C'è dubbio? - disse Renzo: - maritati **che** fossimo... tutto il mondo è - *CAP. VI*
835 sollecitare d'andar là a star con lui, **che** farei fortuna, com'ha fatto lui: e - *CAP. VI*
836 non gli ho mai dato retta, gli è... **che** serve? perché il mio cuore era - *CAP. VI*
837 - replicò Agnese. - Ascoltatemi bene, **che** vedrò di farvela intendere. Io - *CAP. VI*
838 intendere. Io ho sentito dire da gente **che** sa, e anzi ne ho veduto io un - *CAP. VI*
839 e anzi ne ho veduto io un caso, **che** , per fare un matrimonio, ci - *CAP. VI*
840 bensì il curato, ma non è necessario **che** voglia; basta che ci sia. - Come - *CAP. VI*
841 ma non è necessario che voglia; basta **che** ci sia. - Come sta questa - *CAP. VI*
842 il punto sta di chiapparlo all'improvviso, **che** non abbia tempo di scappare. - *CAP. VI*
843 curato, questo è mio marito. Bisogna **che** il curato senta, che i testimoni - *CAP. VI*
844 mio marito. Bisogna che il curato senta, **che** i testimoni sentano; e il - *CAP. VI*
845 Come! - disse Agnese: - state a vedere **che** , in trent'anni che ho passati in - *CAP. VI*
846 - state a vedere che, in trent'anni **che** ho passati in questo mondo, - *CAP. VI*
847 che ho passati in questo mondo, prima **che** nasceste voi altri, non avrò - *CAP. VI*
848 è tale quale ve la dico: per segno tale **che** una mia amica, che voleva - *CAP. VI*
849 dico: per segno tale che una mia amica, **che** voleva prender uno contro la - *CAP. VI*
850 Il curato, **che** ne aveva sospetto, stava all'erta; - *CAP. VI*
851 ma i due diavoli seppero far così bene, **che** lo colsero in un punto giusto, - *CAP. VI*
852 a un tale espediente, se non persone **che** avesser trovato ostacolo o rifiuto - *CAP. VI*
853 come Proteo dalle mani di coloro **che** volevano farlo vaticinare per - *CAP. VI*
854 e dimenticare un proponimento **che** , per verità, non era stato serio. - *CAP. VI*
855 lo volete sapere, i religiosi dicono **che** veramente è cosa che non istà - *CAP. VI*
856 i religiosi dicono che veramente è cosa **che** non istà bene. - Come può - *CAP. VI*
857 che non istà bene. - Come può essere **che** non istia bene, e che sia ben - *CAP. VI*
858 Come può essere che non istia bene, e **che** sia ben fatta, quand'è fatta? - - *CAP. VI*
859 quand'è fatta? - disse Renzo. - **Che** volete ch'io vi dica? - rispose - *CAP. VI*
860 un cristiano. Non istà bene; ma, dato **che** gliel abbiate, né anche il papa - *CAP. VI*
861 non glielo può levare. - Se è cosa **che** non istà bene, - disse Lucia, - - *CAP. VI*
862 - disse Lucia, - non bisogna farla. - **Che** ! - disse Agnese, - ti vorrei - *CAP. VI*
863 e il signor curato... - L'è chiara, **che** l'intenderebbe ognuno, - disse - *CAP. VI*
864 cosa, - proseguì Agnese: - ma, fatta **che** sia, e ben riuscita, che pensi tu - *CAP. VI*
865 ma, fatta che sia, e ben riuscita, **che** pensi tu che ti dirà il padre? " - *CAP. VI*
866 che sia, e ben riuscita, che pensi tu **che** ti dirà il padre? " Ah figliuola! - *CAP. VI*
867 devon parlar così. Ma credi pure **che** , in cuor suo, sarà contento - *CAP. VI*
868 contento anche lui. Lucia, senza trovar **che** rispondere a quel ragionamento, - *CAP. VI*
869 Agnese. - E i testimoni? Trovar due **che** vogliano, e che intanto sappiano - *CAP. VI*
870 i testimoni? Trovar due che vogliano, e **che** intanto sappiano stare zitti! E - *CAP. VI*
871 zitti! E poter cogliere il signor curato **che** , da due giorni, se ne sta - *CAP. VI*
872 sia pesante di sua natura, vi so dir io **che** , al vedervi comparire in quella - *CAP. VI*
873 E seguitò esponendo il suo pensiero, **che** Agnese approvò in tutto e per - *CAP. VI*
874 - disse Agnese, con volto grave. - **Che** bisogno c'è di chieder pareri? - *CAP. VI*
875 Andò addirittura, secondo **che** aveva disegnato, alla casetta - *CAP. VI*
876 lì poco distante; e lo trovò in cucina, **che** , con un ginocchio sullo scalino - *CAP. VI*
877 aspettando, con gli occhi fissi al paiolo, **che** venisse il momento di - *CAP. VI*
878 scodellare. Ma non c'era quell'allegria **che** la vista del desinare suol pur - *CAP. VI*
879 pareva pensare alla porzione d'appetito **che** le doveva sopravvivere. Mentre - *CAP. VI*
880 la polenta sulla tafferìa di faggio, **che** stava apparecchiata a riceverla: e - *CAP. VI*
881 - volete restar servito? -, complimento **che** il contadino di Lombardia, e chi - *CAP. VI*
882 a ragionare) non videro mal volentieri **che** si sottraesse alla polenta un - *CAP. VI*
883 luogo di delizie; fatto portare quel poco **che** si trovava; votato un boccale di - *CAP. VI*
884 signor curato, per fitto del suo campo, **che** lavoravi, l'anno passato. - Ah, - *CAP. VI*

885 Renzo! tu mi guasti il benefizio. Con **che** cosa mi vieni fuori? M'hai fatto - *CAP. VI*
886 più que' versacci, e que' cenni col capo, **che** mi fa il signor curato, ogni - *CAP. VI*
887 che mi fa il signor curato, ogni volta **che** c'incontriamo. E poi sempre: - *CAP. VI*
888 vediamo, per quel negozio? A tal segno **che** quando, nel predicare, mi fissa - *CAP. VI*
889 occhi addosso, io sto quasi in timore **che** abbia a dirmi, lì in pubblico: - *CAP. VI*
890 lì in pubblico: quelle venticinque lire! **Che** maledette siano le venticinque - *CAP. VI*
891 restituir la collana d'oro di mia moglie, **che** la baratterei in tanta polenta. - *CAP. VI*
892 vorrei spicciarmi. Mi dicon di sicuro **che** , presentandosegli davanti i due - *CAP. VI*
893 di mio fratel Gervaso farà quello **che** gli dirò io. Tu gli pagherai da - *CAP. VI*
894 e alzando la mano sinistra, con un viso **che** diceva: mi fai torto. - Ma, se - *CAP. VI*
895 debito io con mia moglie, e tanto tanto, **che** non so se arriverò mai a - *CAP. VI*
896 a casa, e studiando la fandonia **che** racconterebbe alle donne, e - *CAP. VI*
897 e terminò con un ahn? interiezione **che** significa: sono o non sono un - *CAP. VI*
898 intendere tutta la ragione d'una cosa, e **che** s'indurrà poi, con le preghiere - *CAP. VI*
899 con le preghiere e con l'autorità, a ciò **che** si vuol da lui. - Va bene, - - *CAP. VI*
900 avrà ordine di tenervi lontani, più **che** un ragazzo da un pero che ha - *CAP. VI*
901 lontani, più che un ragazzo da un pero **che** ha le frutte mature. - Come - *CAP. VI*
902 attirarla, e per incantarla di maniera **che** non s'accorga di voi altri, e - *CAP. VI*
903 - esclamò Renzo: - l'ho sempre detto **che** siete nostro aiuto in tutto. - Ma - *CAP. VI*
904 Agnese, - se non si persuade costei, **che** si ostina a dire che è peccato. - *CAP. VI*
905 si persuade costei, che si ostina a dire **che** è peccato. Renzo mise in campo - *CAP. VI*
906 non sl lasciava smovere. - Io non so **che** rispondere a queste vostre - *CAP. VI*
907 vostre ragioni, - diceva: - ma vedo **che** , per far questa cosa, come dite - *CAP. VI*
908 esser vostra moglie, - e non c'era verso **che** potesse proferir quella parola, e - *CAP. VI*
909 fare a Quello lassù. Non volete **che** sappia trovar Lui il bandolo - *CAP. VI*
910 trovar Lui il bandolo d'aiutarci, meglio **che** non possiamo far noi, con tutte - *CAP. VI*
911 di tonaca sbattuta, somigliante a quello **che** fanno in una vela allentata i - *CAP. VI*
912 nell'attitudine d'un buon capitano **che** , perduta, senza sua colpa, una - *CAP. VII*
913 disarmate, era cosa piùttosto inaudita **che** rara; nulladimeno la trista - *CAP. VII*
914 del padre Cristoforo; - vorrei sapere **che** ragioni ha dette quel cane, per - *CAP. VII*
915 quel cane, per sostenere... per sostenere **che** la mia sposa non dev'essere la - *CAP. VII*
916 grave e pietosa, e con uno sguardo **che** comandava amorevolmente la - *CAP. VII*
917 la pacatezza : - se il potente **che** vuol commettere l'ingiustizia - *CAP. VII*
918 vanno. - Ha detto dunque quel cane, **che** non vuole, perché non vuole? - *CAP. VII*
919 le saprei ripetere. Le parole dell'iniquo **che** è forte, penetrano e sfuggono. - *CAP. VII*
920 penetrano e sfuggono. Può adirarsi **che** tu mostri sospetto di lui, e, - *CAP. VII*
921 lui, e, nello stesso tempo, farti sentire **che** quello di che tu sospetti è - *CAP. VII*
922 stesso tempo, farti sentire che quello di **che** tu sospetti è certo: può - *CAP. VII*
923 ne' tuoi panni, ch'io sento quello **che** passa nel tuo cuore. Ma, - *CAP. VII*
924 a Dio un giorno, due giorni, il tempo **che** vorrà prendere, per far - *CAP. VII*
925 del quale io possa farvi sapere quello **che** occorrerà. Si fa buio; bisogna - *CAP. VII*
926 di buscarsi una buona sgridata, o quel **che** gli sarebbe pesato ancor più, - *CAP. VII*
927 pesato ancor più, una penitenza, **che** gl'impedisse, il giorno dopo, di - *CAP. VII*
928 di trovarsi pronto e spedito a ciò **che** potesse richiedere il bisogno de' - *CAP. VII*
929 Avete sentito cos'ha detto d'un non so **che** ... d'un filo che ha, per aiutarci? - *CAP. VII*
930 detto d'un non so che... d'un filo **che** ha, per aiutarci? - disse Lucia. - - *CAP. VII*
931 - Convien fidarsi a lui; è un uomo **che** , quando promette dieci... - Se - *CAP. VII*
932 Cosa volete dire? - esclamò Agnese. - **Che** bisogno c'è di dire? La finirò - *CAP. VII*
933 e poi in tre salti...! L'orrore **che** Lucia sentì di queste più - *CAP. VII*
934 moglie. Io m'era promessa a un giovine **che** aveva il timor di Dio; ma un - *CAP. VII*
935 che aveva il timor di Dio; ma un uomo **che** avesse... Fosse al sicuro d'ogni - *CAP. VII*
936 bene! - gridò Renzo, con un viso più **che** mai stravolto: - io non v'avrò; - *CAP. VII*
937 Ha da morire! - E io **che** male v'ho fatto, perché mi - *CAP. VII*
938 diversa, ma un'ira tuttavia: - voi! **Che** bene mi volete voi? Che - *CAP. VII*
939 - voi! Che bene mi volete voi? **Che** prova m'avete data? Non v'ho - *CAP. VII*
940 gran collera, aveva Renzo pensato di **che** profitto poteva esser per lui lo - *CAP. VII*
941 di non ne saper nulla; e io credo **che** nemmen Renzo non lo sapesse - *CAP. VII*
942 infuriato contro don Rodrigo, e **che** bramava ardentemente il - *CAP. VII*
943 e dir con sicurezza qual sia quella **che** predomini. - Ve l'ho promesso, - *CAP. VII*
944 far de' cattivi augùri, Lucia? Dio sa **che** non facciam male a nessuno. - - *CAP. VII*
945 male a nessuno. - Promettetemi almeno **che** questa sarà l'ultima. - Ve lo - *CAP. VII*

946 e fissare, a parte a parte, quello **che** si doveva fare il giorno dopo; - *CAP. VII*
947 non parendo loro cosa conveniente **che** , a quell'ora, si trattenesse più a - *CAP. VII*
948 tre così buona come può essere quella **che** succede a un giorno pieno - *CAP. VII*
949 giorno pieno d'agitazione e di guai, e **che** ne precede uno destinato a - *CAP. VII*
950 e, senza approvar con parole ciò **che** non poteva approvare in cuor - *CAP. VII*
951 in cuor suo, prometteva di far meglio **che** saprebbe. - Anderete voi giù al - *CAP. VII*
952 - Le zucche! - rispose questo: - sapete **che** diavoli d'occhi ha il padre: mi - *CAP. VII*
953 leggerebbe in viso, come sur un libro, **che** c'è qualcosa per aria; e se - *CAP. VII*
954 qui, per accudire all'affare. Sarà meglio **che** mandiate voi qualcheduno. - - *CAP. VII*
955 circa dodici anni, sveglio la sua parte, e **che** , per via di cugini e di cognati, - *CAP. VII*
956 gli diede da colazione, e gli disse **che** andasse a Pescarenico, e si - *CAP. VII*
957 tu sai, con la barba bianca, quello **che** chiamano il santo... - Ho capito, - *CAP. VII*
958 - Ho capito, - disse Menico: - quello **che** ci accarezza sempre, noi altri - *CAP. VII*
959 - Appunto, Menico. E se ti dirà **che** tu aspetti qualche poco, lì - *CAP. VII*
960 tuo giochetto solito... Bisogna saper **che** Menico era bravissimo per fare - *CAP. VII*
961 per fare a rimbalzello; e si sa **che** tutti, grandi e piccoli, facciam - *CAP. VII*
962 tu le giocheresti. Va, e portati bene; **che** n'avrai anche di più. Nel - *CAP. VII*
963 lunga mattinata, si videro certe novità **che** misero non poco in sospetto - *CAP. VII*
964 come i suoi pari, e con un non so **che** d'oscuro e di sinistro nel - *CAP. VII*
965 spione. Gli fu dato un pezzo di pane, **che** ricevette e ripose, con - *CAP. VII*
966 risponder sempre il contrario di quello **che** era. Movendosi, come per andar - *CAP. VII*
967 finse di sbagliar l'uscio, entrò in quello **che** metteva alla scala, e lì diede - *CAP. VII*
968 - tornò indietro, e uscì dalla parte **che** gli veniva indicata, scusandosi, - *CAP. VII*
969 sommissione, con un'umiltà affettata, **che** stentava a collocarsi nei - *CAP. VII*
970 di tempo in tempo, altre strane figure. **Che** razza d'uomini fossero, non si - *CAP. VII*
971 ma non si poteva creder neppure **che** fossero quegli onesti viandanti - *CAP. VII*
972 che fossero quegli onesti viandanti **che** volevan parere. Uno entrava - *CAP. VII*
973 e tornava dicendo: - nessuno - : parola **che** proferiva con piacere, e che - *CAP. VII*
974 - : parola che proferiva con piacere, e **che** Lucia con piacere sentiva, senza - *CAP. VII*
975 e che Lucia con piacere sentiva, senza **che** né l'una né l'altra ne - *CAP. VII*
976 due una non so quale inquietudine, **che** levò loro, e alla figliuola - *CAP. VII*
977 una gran parte del coraggio **che** avevan messo in serbo per la - *CAP. VII*
978 in serbo per la sera. Convien però **che** il lettore sappia qualcosa di - *CAP. VII*
979 passo indietro, e ritrovar don Rodrigo, **che** abbiam lasciato ieri, solo in - *CAP. VII*
980 e ritti, co' baffi tirati e a punta, **che** sporgevan dalle guance, col - *CAP. VII*
981 de' senatori, e non lo portavan **che** l'inverno, ragion per cui non si - *CAP. VII*
982 teneva in mano una supplica, e pareva **che** dicesse: vedremo. Di qua una - *CAP. VII*
983 de' suoi monaci: tutta gente in somma **che** aveva fatto terrore, e lo - *CAP. VII*
984 si vergognava, non poteva darsi pace, **che** un frate avesse osato venirgli - *CAP. VII*
985 insieme alla passione, e a ciò **che** chiamava onore; e talvolta - *CAP. VII*
986 cosa, chiamò un servitore, e gli ordinò **che** lo scusasse con la compagnia, - *CAP. VII*
987 urgente. Quando quello tornò a riferire **che** que' signori eran partiti, - *CAP. VII*
988 dopo, tornò, portando la ricca spada, **che** il padrone si cinse; la cappa, - *CAP. VII*
989 che il padrone si cinse; la cappa, **che** si buttò sulle spalle; il - *CAP. VII*
990 sulle spalle; il cappello a gran penne, **che** mise e inchiodò, con una - *CAP. VII*
991 inferiori, l'inchinavano anche quelli **che** da questi eran detti signori; - *CAP. VII*
992 in que' contorni, non ce n'era uno **che** potesse, a mille miglia, - *CAP. VII*
993 non avvenne, ma quando avveniva **che** s'incontrasse col signor - *CAP. VII*
994 per contrapporre all'immagine del frate **che** gli assediava la fantasia, - *CAP. VII*
995 e rispettosa, ch'è riserbata agli uomini **che** si fanno molto amare o molto - *CAP. VII*
996 Martino non è ancor passato. - Tant'è **che** la paghiate subito; perché - *CAP. VII*
997 tutti i santi del lunario, prima **che** ... - Questo è quel che si vedrà. - *CAP. VII*
998 lunario, prima che... - Questo è quel **che** si vedrà. - Cugino, voi volete - *CAP. VII*
999 tanto certo d'aver vinta la scommessa, **che** son pronto a farne un'altra. - - *CAP. VII*
1000 pronto a farne un'altra. - Sentiamo. - **Che** il padre... il padre... che so io? - *CAP. VII*
1001 Sentiamo. - Che il padre... il padre... **che** so io? quel frate in somma - *CAP. VII*
1002 dico. Io per me, ne godo. Sapete **che** sarà un bello spettacolo - *CAP. VII*
1003 tutto compunto, e con gli occhi bassi! E **che** gloria per quel padre! Come - *CAP. VII*
1004 casa gonfio e pettoruto! Non son pesci **che** si piglino tutti i giorni, né con - *CAP. VII*
1005 giorni, né con tutte le reti. Siate certo **che** vi porterà per esempio; e, - *CAP. VII*
1006 - in una parte di questo mondo, **che** , per degni rispetti, non - *CAP. VII*

1007 scapestrato, più amico delle femmine, **che** degli uomini dabbene, il quale, - *CAP. VII*
1008 son pronto anch'io. - Diavolo! **che** aveste voi convertito il padre! - - *CAP. VII*
1009 comunicare alla parte avversa disegni **che** non erano né incamminati, né - *CAP. VII*
1010 si destò don Rodrigo. L'apprensione **che** quel verrà un giorno gli aveva - *CAP. VII*
1011 a cui fu dato l'ordine; perché l'uomo **che** aveva quel soprannome, non - *CAP. VII*
1012 quel soprannome, non era niente meno **che** il capo de' bravi, quello a cui - *CAP. VII*
1013 Cosi, impegnandosi a ogni delitto **che** gli venisse comandato, colui si - *CAP. VII*
1014 famiglia, era anche una prova di ciò **che** il suo padrone aveva potuto - *CAP. VII*
1015 felicemente contro le leggi; di modo **che** la sua potenza ne veniva - *CAP. VII*
1016 - in questa congiuntura, si vedrà quel **che** tu vali. Prima di domani, quella - *CAP. VII*
1017 in questo palazzo. - Non si dirà mai **che** il Griso si sia ritirato da un - *CAP. VII*
1018 a buon fine. Ma bada sopra tutto, **che** non le sia fatto male. - Signore, - *CAP. VII*
1019 senza toccarlo. Ma non si farà **che** il puro necessario. - Sotto la - *CAP. VII*
1020 stavo pensando, signore. Siam fortunati **che** la casa è in fondo al paese. - *CAP. VII*
1021 saprà niente di queste cose... una casa **che** bruciò, pochi anni sono, e non - *CAP. VII*
1022 sabato, e me ne rido. Questi villani, **che** son pieni d'ubbie, non ci - *CAP. VII*
1023 andare a fermarci là, con sicurezza **che** nessuno verrà a guastare i fatti - *CAP. VII*
1024 di condurre a fine l'impresa, senza **che** rimanesse traccia degli autori, - *CAP. VII*
1025 que' due fastidiosi ribaldi. Basta **che** , mentre il Griso se n'andava, - *CAP. VII*
1026 nell'unghie questa sera, non sarà male **che** gli sia dato anticipatamente un - *CAP. VII*
1027 buon ricordo sulle spalle. Così, l'ordine **che** gli verrà intimato domani di - *CAP. VII*
1028 a cercare, per non guastare quello **che** più importa: tu m'hai inteso. - - *CAP. VII*
1029 il paese. Quel falso pezzente **che** s'era inoltrato a quel modo - *CAP. VII*
1030 nella povera casetta, non era altro **che** il Griso, il quale veniva per - *CAP. VII*
1031 per non dar troppo sospetto. Tornati **che** furon tutti al palazzotto, il - *CAP. VII*
1032 Tutto ciò non si poté fare, senza **che** quel vecchio servitore, il quale - *CAP. VII*
1033 aperti, e a orecchi tesi, s'accorgesse **che** qualche gran cosa si macchinava. - *CAP. VII*
1034 un andare misterioso, tanto fece, **che** venne in chiaro di ciò che si - *CAP. VII*
1035 tanto fece, che venne in chiaro di ciò **che** si doveva eseguir quella notte. - *CAP. VII*
1036 vecchio, quantunque sentisse bene a **che** rischioso giuoco giocava, e - *CAP. VII*
1037 venne dopo; e non rimase indietro **che** una bussola, la quale doveva - *CAP. VII*
1038 sera inoltrata; come fu fatto. Radunati **che** furono in quel luogo, il Griso - *CAP. VII*
1039 di coloro all'osteria del paesetto; uno **che** si mettesse sull'uscio, a osservar - *CAP. VII*
1040 si mettesse sull'uscio, a osservar ciò **che** accadesse nella strada, e a - *CAP. VII*
1041 gli abitanti fossero ritirati: gli altri due **che** stessero dentro a giocare e a - *CAP. VII*
1042 e ripeté: - coraggio, - con una voce **che** smentiva la parola. Quando - *CAP. VII*
1043 quel tale già piantato in sentinella, **che** ingombrava mezzo il vano della - *CAP. VII*
1044 storto, gli copriva la metà del ciuffo, **che** , dividendosi sur una fronte - *CAP. VII*
1045 viso, anche un fanciullo avrebbe pensato **che** doveva averne sotto quante ce - *CAP. VII*
1046 ogni questione, come suole ognuno **che** abbia un'impresa scabrosa alle - *CAP. VII*
1047 sentita la voce, cioè que' due bravacci, **che** seduti a un canto della tavola, - *CAP. VII*
1048 tutt'e due insieme (lì, è il giuoco **che** lo richiede), e mescendosi or - *CAP. VII*
1049 ancora aperta, per un gran " sei " **che** n'era scoppiato fuori in quel - *CAP. VII*
1050 al compagno, poi a quel dell'uscio, **che** rispose con un cenno del capo. - *CAP. VII*
1051 ma i loro aspetti non indicavano altro **che** un buon appetito. L'oste - *CAP. VII*
1052 due le mani, la tovaglia sulla tavola, - **che** la prima regola del nostro - *CAP. VII*
1053 non domandare i fatti degli altri: tanto **che** , fin le nostre donne non son - *CAP. VII*
1054 Si starebbe freschi, con tanta gente **che** va e viene: è sempre un porto - *CAP. VII*
1055 voglio dire; ma stiamo allegri, **che** tornerà il buon tempo. A noi - *CAP. VII*
1056 tornerà il buon tempo. A noi basta **che** gli avventori siano galantuomini: - *CAP. VII*
1057 E ora vi porterò un piatto di polpette, **che** le simili non le avete mai - *CAP. VII*
1058 gli s'accostò pian piano quel bravaccio **che** aveva squadrato il nostro - *CAP. VII*
1059 buon giovine, assestato; filatore di seta, **che** sa bene il suo mestiere. L'altro - *CAP. VII*
1060 il suo mestiere. L'altro è un contadino **che** ha nome Tonio: buon camerata, - *CAP. VII*
1061 Tonio: buon camerata, allegro: peccato **che** n'abbia pochi; che gli - *CAP. VII*
1062 allegro: peccato che n'abbia pochi; **che** gli spenderebbe tutti qui. - *CAP. VII*
1063 tutti qui. L'altro è un sempliciotto, **che** mangia però volentieri, quando - *CAP. VII*
1064 Renzo, quando lo vide ricomparire, - **che** siano galantuomini, se non li - *CAP. VII*
1065 mio: l'uomo si conosce all'azioni. Quelli **che** bevono il vino senza criticarlo, - *CAP. VII*
1066 che bevono il vino senza criticarlo, **che** pagano il conto senza tirare, - *CAP. VII*
1067 che pagano il conto senza tirare, **che** non metton su lite con gli altri - *CAP. VII*

1068 fuori, e lontano dall'osteria, tanto **che** il povero oste non ne vada di - *CAP. VII*
1069 conosciamo tra noi quattro, è meglio. E **che** diavolo vi vien voglia di saper - *CAP. VII*
1070 in testa? e con davanti quelle polpette, **che** farebbero resuscitare un morto? - *CAP. VII*
1071 autore, osservando al diverso modo **che** teneva costui nel soddisfare alle - *CAP. VII*
1072 dice ch'era un uomo così fatto, **che** , in tutti i suoi discorsi, faceva - *CAP. VII*
1073 molto maggior compiacenza con quelli **che** avessero riputazione o - *CAP. VII*
1074 riputazione o sembianza di birboni. **Che** carattere singolare! eh? La - *CAP. VII*
1075 ma l'invitante, preoccupato di ciò **che** il lettore sa, e infastidito, e - *CAP. VII*
1076 ed eran parole tronche e svogliate. - **Che** bella cosa, - scappò fuori di - *CAP. VII*
1077 fuori di punto in bianco Gervaso, - **che** Renzo voglia prender moglie, e - *CAP. VII*
1078 Sparecchiato, pagato il conto da colui **che** aveva fatto men guasto, - *CAP. VII*
1079 dell'osteria, si voltò indietro, e vide **che** i due che aveva lasciati seduti - *CAP. VII*
1080 si voltò indietro, e vide che i due **che** aveva lasciati seduti in cucina, - *CAP. VII*
1081 fretta in fretta, e così da noi, senza **che** il signor Griso fosse qui a - *CAP. VII*
1082 indietro, per non dar sospetto. Vedi **che** vien gente da tutte le parti: - *CAP. VII*
1083 in fatti quel brulichìo, quel ronzìo **che** si sente in un villaggio, sulla - *CAP. VII*
1084 si sente in un villaggio, sulla sera, e **che** , dopo pochi momenti, dà - *CAP. VII*
1085 tocchi misurati e sonori della campana, **che** annunziava il finir del giorno. - *CAP. VII*
1086 il finir del giorno. Quando Renzo vide **che** i due indiscreti s'eran ritirati, - *CAP. VII*
1087 di essa (ha detto un barbaro **che** non era privo d'ingegno), - *CAP. VII*
1088 trasformato. Al terrore e al coraggio **che** vi contrastavano, succede un - *CAP. VII*
1089 come una nuova apparizione: ciò **che** prima spaventava di più, - *CAP. VII*
1090 dà indietro sgomentata; le membra par **che** ricusino d'ubbidire; e il cuore - *CAP. VII*
1091 e il cuore manca alle promesse **che** aveva fatte con più sicurezza. - *CAP. VII*
1092 Lucia fu assalita da tanto terrore, **che** risolvette, in quel momento, di - *CAP. VII*
1093 più corta sarebbe stata d'attraversarlo: **che** s'andava diritto alla casa di - *CAP. VII*
1094 Tonio, con lo scempiato di Gervaso, **che** non sapeva far nulla da sé, e - *CAP. VII*
1095 - gridò una voce dalla finestra, **che** s'aprì in quel momento: era la - *CAP. VII*
1096 - rispose Tonio, - con mio fratello, **che** abbiam bisogno di parlare al - *CAP. VII*
1097 questa? - disse bruscamente Perpetua. - **Che** discrezione? Tornate domani. - - *CAP. VII*
1098 o non tornerò: ho riscosso non so **che** danari, e venivo a saldar quel - *CAP. VII*
1099 e venivo a saldar quel debituccio **che** sapete: aveva qui venticinque - *CAP. VII*
1100 fa; e ho pensato, come vi dico, **che** , se li tengo a dormir con me, - *CAP. VII*
1101 li tengo a dormir con me, non so di **che** parere sarò domattina. Però, - *CAP. VII*
1102 se l'ora non vi piace, non so **che** dire: per me, son qui; e se - *CAP. VII*
1103 si mise a ciarlare con Tonio, in maniera **che** Perpetua, venendo ad aprire, - *CAP. VII*
1104 venendo ad aprire, dovesse credere **che** si fosse abbattuta lì a caso, e - *CAP. VII*
1105 che si fosse abbattuta lì a caso, e **che** Tonio l'avesse trattenuta un - *CAP. VII*
1106 il pover'uomo era lontano da prevedere **che** burrasca gli si addensasse sul - *CAP. VIII*
1107 si addensasse sul capo! Bisogna sapere **che** don Abbondio si dilettava di - *CAP. VIII*
1108 ogni giorno; e un curato suo vicino, **che** aveva un po' di libreria, gli - *CAP. VIII*
1109 prestava un libro dopo l'altro, il primo **che** gli veniva alle mani. Quello su - *CAP. VIII*
1110 anzi più guarito (quanto alla febbre) **che** non volesse lasciar credere, - *CAP. VIII*
1111 così curiose, ha fatto dir tanto di sé, **che** , per saperne qualche cosa, non - *CAP. VIII*
1112 venire... Ehi! ehi! siete poi ben sicura **che** sia proprio lui? - Diavolo! - - *CAP. VIII*
1113 due fratelli, - entrate, - disse, - **che** vengo anch'io. - Perché, - - *CAP. VIII*
1114 - rispose Agnese, - una donna di quelle **che** non sanno le cose, e voglion - *CAP. VIII*
1115 parlare... credereste? s'ostinava a dire **che** voi non vi siete maritata con - *CAP. VIII*
1116 non v'hanno voluta. Io sostenevo **che** siete stata voi che gli avete - *CAP. VIII*
1117 voluta. Io sostenevo che siete stata voi **che** gli avete rifiutati, l'uno e - *CAP. VIII*
1118 Chi è costei? - Non me lo domandate, **che** non mi piace metter male. - - *CAP. VIII*
1119 Tonio! accostate l'uscio, e salite pure, **che** vengo -. Tonio, di dentro, - *CAP. VIII*
1120 s'apriva, tra due casipole, una stradetta, **che** , finite quelle, voltava in un - *CAP. VIII*
1121 donde non si poteva più veder ciò **che** accadesse davanti alla casa di - *CAP. VIII*
1122 a un per volta. La striscia di luce, **che** uscì d'improvviso per quella - *CAP. VIII*
1123 il rumore più forte era il martellar **che** faceva il povero cuore di - *CAP. VIII*
1124 con in capo una vecchia papalina, **che** gli faceva cornice intorno alla - *CAP. VIII*
1125 lucerna. Due folte ciocche di capelli, **che** gli scappavano fuor della - *CAP. VIII*
1126 nel libricciolo. - Dirà il signor curato, **che** son venuto tardi, - disse - *CAP. VIII*
1127 tardi in tutte le maniere. Lo sapete, **che** sono ammalato? - Oh! mi - *CAP. VIII*
1128 a viva voce le parole, di mano in mano **che** gli uscivan dalla penna. - *CAP. VIII*

1129 mosse, tirandosela dietro tutta tremante, **che** da sé non vi sarebbe potuta - *CAP. VIII*
1130 una risoluzione: tutto questo nel tempo **che** Renzo mise a proferire le - *CAP. VIII*
1131 non erano ancora tornate al posto, **che** don Abbondio, lasciando - *CAP. VIII*
1132 appena potuto proferire: - e questo... - **che** don Abbondio le aveva buttato - *CAP. VIII*
1133 E subito, lasciata cader la lucerna **che** teneva nell'altra mano, s'aiutò - *CAP. VIII*
1134 con quella a imbacuccarla col tappeto, **che** quasi la soffogava; e intanto - *CAP. VIII*
1135 tradimento! aiuto! - Il lucignolo, **che** moriva sul pavimento, - *CAP. VIII*
1136 e andò cercando a tastoni l'uscio **che** metteva a una stanza più - *CAP. VIII*
1137 momento a fare una riflessione. Renzo, **che** strepitava di notte in casa - *CAP. VIII*
1138 che strepitava di notte in casa altrui, **che** vi s'era introdotto di - *CAP. VIII*
1139 la vittima; eppure, in realtà, era lui **che** faceva un sopruso. Così va - *CAP. VIII*
1140 decimo settimo. L'assediato, vedendo **che** il nemico non dava segno di - *CAP. VIII*
1141 dava segno di ritirarsi, aprì una finestra **che** guardava sulla piazza della - *CAP. VIII*
1142 laterale della chiesa, e appunto dal lato **che** rispondeva verso la casa - *CAP. VIII*
1143 e, quantunque mezzo tra 'l sonno, e più **che** mezzo sbigottito, trovò su due - *CAP. VIII*
1144 espediente per dar più aiuto di quello **che** gli si chiedeva, senza mettersi - *CAP. VIII*
1145 quale si fosse. Dà di piglio alle brache, **che** teneva sul letto; se le caccia - *CAP. VIII*
1146 della più grossa di due campanette **che** c'erano, e suona a martello. - *CAP. VIII*
1147 altri stanno a vedere. Ma, prima **che** quelli fossero all'ordine, prima - *CAP. VIII*
1148 che quelli fossero all'ordine, prima anzi **che** fosser ben desti, il rumore era - *CAP. VIII*
1149 era giunto agli orecchi d'altre persone **che** vegliavano, non lontano, ritte e - *CAP. VIII*
1150 un altro. Diremo prima brevemente ciò **che** facesser coloro, dal momento - *CAP. VIII*
1151 loro ordine di scalar adagino il muro **che** chiudeva il cortiletto, e, calati - *CAP. VIII*
1152 di dirsi un pellegrino smarrito, **che** chiedeva ricovero, fino a - *CAP. VIII*
1153 stanza più interna, per accertarsi **che** nessun ci sia: non c'è nessuno. - *CAP. VIII*
1154 potesse far credere ad Agnese **che** la spedizione veniva da quella - *CAP. VIII*
1155 bestemmiando in cuor suo ogni scalino **che** scricchiolasse, ogni passo di - *CAP. VIII*
1156 ogni passo di que' mascalzoni **che** facesse rumore. Finalmente è - *CAP. VIII*
1157 la lepre. Spinge mollemente l'uscio **che** mette alla prima stanza; l'uscio - *CAP. VIII*
1158 si volta alla compagnia, accenna loro **che** va a vedere nell'altra stanza, e - *CAP. VIII*
1159 loro che va a vedere nell'altra stanza, e **che** gli vengan dietro pian piano; - *CAP. VIII*
1160 - **Che** diavolo è questo? - dice - *CAP. VIII*
1161 Che diavolo è questo? - dice allora: - **che** qualche cane traditore abbia - *CAP. VIII*
1162 costoro sono in tali faccende, i due **che** fan la guardia all'uscio di - *CAP. VIII*
1163 un calpestìo di passini frettolosi, **che** s'avvicinano in fretta; - *CAP. VIII*
1164 che s'avvicinano in fretta; s'immaginano **che** , chiunque sia, passerà diritto; - *CAP. VIII*
1165 si ferma appunto all'uscio. Era Menico **che** veniva di corsa, mandato dal - *CAP. VIII*
1166 Cristoforo ad avvisar le due donne **che** , per l'amor del cielo, - *CAP. VIII*
1167 in mano, schiodato e sconficcato. " **Che** è questo? " pensa; e spinge - *CAP. VIII*
1168 voci sommesse, a destra e a sinistra, **che** dicono, in tono minaccioso: - - *CAP. VIII*
1169 ci doveva essere. Agli altri furfanti **che** frugavan la casa, dall'alto al - *CAP. VIII*
1170 contro un pericolo indeterminato, e **che** non s'era fatto vedere un po' - *CAP. VIII*
1171 del Griso a tenerli insieme, tanto **che** fosse ritirata e non fuga. Come - *CAP. VIII*
1172 fosse ritirata e non fuga. Come il cane **che** scorta una mandra di porci, - *CAP. VIII*
1173 di porci, corre or qua or là a quei **che** si sbandano; ne addenta uno - *CAP. VIII*
1174 un altro col muso; abbaia a un altro **che** esce di fila in quel momento; - *CAP. VIII*
1175 così il pellegrino acciuffa un di coloro, **che** già toccava la soglia, e lo - *CAP. VIII*
1176 indietro col bordone uno e un altro **che** s'avviavan da quella parte: - *CAP. VIII*
1177 da quella parte: grida agli altri **che** corron qua e là, senza saper - *CAP. VIII*
1178 qua e là, senza saper dove; tanto **che** li raccozzò tutti nel mezzo - *CAP. VIII*
1179 e poi anderemo: così si va. Chi volete **che** ci tocchi, se stiam ben insieme, - *CAP. VIII*
1180 al villaggio; il Griso prese la strada **che** metteva fuori, e tutti gli - *CAP. VIII*
1181 indietro a prendere Agnese e Perpetua, **che** abbiam lasciate in una certa - *CAP. VIII*
1182 dalla casa di don Abbondio, il più **che** fosse possibile; e, fino a un - *CAP. VIII*
1183 aveva voluto tornare indietro. Non c'era **che** ridire: Agnese, per non farle - *CAP. VIII*
1184 cercando di trattenerla, ogni volta **che** la vedesse riscaldata ben bene - *CAP. VIII*
1185 udienza, e, ogni tanto, per far vedere **che** stava attenta, o per ravviare il - *CAP. VIII*
1186 a quest'ora? o saranno ancor dentro? **Che** sciocchi che siamo stati tutt'e - *CAP. VIII*
1187 o saranno ancor dentro? Che sciocchi **che** siamo stati tutt'e tre, a non - *CAP. VIII*
1188 Ma è fatta: ora non c'è altro **che** tener costei a bada, più che - *CAP. VIII*
1189 c'è altro che tener costei a bada, più **che** posso: alla peggio, sarà un po' - *CAP. VIII*

1190 Tonio, Gervaso, Renzo, Lucia, **che** , trovata la scala, eran venuti - *CAP. VIII*
1191 - domandò Perpetua ansante ai fratelli, **che** le risposero con un urtone, e - *CAP. VIII*
1192 e scantonarono. - E voi! come! **che** fate qui voi? - domandò - *CAP. VIII*
1193 promessi si trovarono in faccia Agnese, **che** arrivava tutt'affannata. - Ah - *CAP. VIII*
1194 a casa, - diceva Renzo, - prima **che** venga gente -. E s avviavano; - *CAP. VIII*
1195 per di qua, al convento! - Sei tu **che** ...? - cominciava Agnese. - Cosa - *CAP. VIII*
1196 Cristoforo: e anche voi, Renzo, ha detto **che** veniate subito: e poi gli ho - *CAP. VIII*
1197 subito: e poi gli ho visti io: provvidenza **che** vi trovo qui tutti! vi dirò poi, - *CAP. VIII*
1198 ch'era il più in sé di tutti, pensò **che** , di qua o di là, conveniva - *CAP. VIII*
1199 o di là, conveniva andar subito, prima **che** la gente accorresse; e che la - *CAP. VIII*
1200 subito, prima che la gente accorresse; e **che** la più sicura era di far ciò - *CAP. VIII*
1201 e che la più sicura era di far ciò **che** Menico consigliava, anzi - *CAP. VIII*
1202 vivente; entrarono in una stradetta **che** era tra la chiesa e la casa di - *CAP. VIII*
1203 la casa di don Abbondio; al primo buco **che** videro in una siepe, dentro, e - *CAP. VIII*
1204 specie di feritoia, cacciò dentro un: - **che** diavolo c'è? - Quando - *CAP. VIII*
1205 ad aprire -. Si mise in fretta l'arnese **che** aveva portato sotto il braccio, - *CAP. VIII*
1206 l'altra, il lembo di quel tale arnese, **che** s'era messo così in fretta: - - *CAP. VIII*
1207 era l'uscio: è chiuso, e non par **che** sia stato toccato. Guardano in - *CAP. VIII*
1208 dalla finestra, e l'aveva richiusa, e **che** in questo momento stava a - *CAP. VIII*
1209 a bisticciar sottovoce con Perpetua, **che** l'aveva lasciato solo in - *CAP. VIII*
1210 - Cos'è stato? - **Che** le hanno fatto? - Chi sono - *CAP. VIII*
1211 chi è stato? - Dove sono andati? - **Che** è accaduto? - Cattiva gente, - *CAP. VIII*
1212 Che è accaduto? - Cattiva gente, gente **che** gira di notte; ma sono fuggiti: - *CAP. VIII*
1213 quando arriva uno tutto trafelato, **che** stentava a formar le parole. - *CAP. VIII*
1214 Quand'ebbe ripreso fiato, gridò: - **che** fate qui, figliuoli? non è qui - *CAP. VIII*
1215 gente armata; son dentro; par **che** vogliano ammazzare un - *CAP. VIII*
1216 ammazzare un pellegrino; chi sa **che** diavolo c'è! - Che? - Che? - *CAP. VIII*
1217 pellegrino; chi sa che diavolo c'è! - **Che** ? - Che? - Che? - E comincia - *CAP. VIII*
1218 sa che diavolo c'è! - Che? - **Che** ? - Che? - E comincia una - *CAP. VIII*
1219 c'è! - Che? - Che? - **Che** ? - E comincia una consulta - *CAP. VIII*
1220 campana, alla campana. Presto: uno **che** corra a Lecco a cercar - *CAP. VIII*
1221 era grande, quando arriva un altro, **che** gli aveva veduti partire in - *CAP. VIII*
1222 - correte, figliuoli: ladri, o banditi **che** scappano con un pellegrino: - *CAP. VIII*
1223 rinfusa per la strada; di mano in mano **che** l'esercito s'avanza, qualcheduno - *CAP. VIII*
1224 portate via! - Ci fu allora di quelli **che** , alzando la voce, proposero - *CAP. VIII*
1225 la voce, proposero d'inseguire i rapitori: **che** era un'infamità; e sarebbe - *CAP. VIII*
1226 stato) gettò nella brigata una voce, **che** Agnese e Lucia s'eran messe - *CAP. VIII*
1227 però, non ce ne fu altri; se non **che** , quella medesima mattina, il - *CAP. VIII*
1228 passata, e sulla ragion composta di ciò **che** gli toccase a fare, e di ciò che - *CAP. VIII*
1229 ciò che gli toccase a fare, e di ciò **che** gli convenisse fare, vide - *CAP. VIII*
1230 e somigliantissimi nel resto a que' due **che** cinque giorni prima avevano - *CAP. VIII*
1231 men cerimonioso, intimarono al console **che** guardasse bene di non far - *CAP. VIII*
1232 di non rispondere il vero, caso **che** ne venisse interrogato, di non - *CAP. VIII*
1233 venivan più fiochi e ottusi, tanto pareva **che** prendessero un non so che di - *CAP. VIII*
1234 tanto pareva che prendessero un non so **che** di più lugubre e sinistro. - *CAP. VIII*
1235 il passo; e fu la prima Agnese **che** , ripreso fiato, ruppe il - *CAP. VIII*
1236 ch'egli stesso aveva veduto e rischiato, e **che** pur troppo confermava l'avviso. - *CAP. VIII*
1237 Gli ascoltatori compresero più di quel **che** Menico avesse saputo dire: a - *CAP. VIII*
1238 accarezzarlo, per ringraziarlo tacitamente **che** fosse stato per loro un angelo - *CAP. VIII*
1239 tutelare, per dimostrargli la compassione **che** sentivano dell'angoscia da lui - *CAP. VIII*
1240 aggiungendo: - basta; prega il Signore **che** ci rivediamo presto: e allora... - *CAP. VIII*
1241 dolcemente, e con destrezza, l'aiuto **che** il giovine le offriva ne' passi - *CAP. VIII*
1242 tremare, tremava anche per quel pudore **che** non nasce dalla trista scienza - *CAP. VIII*
1243 trista scienza del male, per quel pudore **che** ignora se stesso, somigliante - *CAP. VIII*
1244 somigliante alla paura del fanciullo, **che** trema nelle tenebre, senza - *CAP. VIII*
1245 che trema nelle tenebre, senza saper di **che** . - E la casa? - disse a un - *CAP. VIII*
1246 la barba d'argento del padre Cristoforo, **che** stava quivi ritto in aspettativa. - *CAP. VIII*
1247 stava quivi ritto in aspettativa. Visto **che** non ci mancava nessuno, - - *CAP. VIII*
1248 pericolosa e irregolare. Entrati **che** furono, il padre Cristoforo - *CAP. VIII*
1249 al mondo; e una povera innocente, **che** scappa dagli artigli del lupo... - *CAP. VIII*
1250 un tratto a fra Fazio, e dimenticando **che** questo non intendeva il latino. - *CAP. VIII*

1251 una tale dimenticanza fu appunto quella **che** fece l'effetto. Se il padre si - *CAP. VIII*
1252 e proferite così risolutamente, gli parve **che** in quelle dovesse contenersi la - *CAP. VIII*
1253 e, all'incerto chiarore della lampada **che** ardeva davanti all'altare, - *CAP. VIII*
1254 loro: - figliuoli! ringraziate il Signore, **che** v'ha scampati da un gran - *CAP. VIII*
1255 - E qui si mise a spiegare ciò **che** aveva fatto accennare dal - *CAP. VIII*
1256 ne sapesser più di lui, e supponeva **che** Menico gli avesse trovati - *CAP. VIII*
1257 avesse trovati tranquilli in casa, prima **che** arrivassero i malandrini. - *CAP. VIII*
1258 - continuò egli, - vedete bene, figliuoli, **che** ora questo paese non è sicuro - *CAP. VIII*
1259 con fiducia, senza odio, e siate sicuri **che** verrà un tempo in cui vi - *CAP. VIII*
1260 in cui vi troverete contenti di ciò **che** ora accade. Io ho pensato a - *CAP. VIII*
1261 mi studierò di non mancare alla grazia **che** mi fa, scegliendomi per suo - *CAP. VIII*
1262 guiderà, ti troverà del lavoro, per fin **che** tu non possa tornare a viver - *CAP. VIII*
1263 all'altra riva, dove troverete un baroccio **che** vi condurrà addirittura fino a - *CAP. VIII*
1264 incaricandosi di consegnarle a quelli **che** Renzo e Agnese gl'indicarono. - *CAP. VIII*
1265 la sua, mise un gran sospiro, pensando **che** , in quel momento, la casa era - *CAP. VIII*
1266 in quel momento, la casa era aperta, **che** c'era stato il diavolo, e chi sa - *CAP. VIII*
1267 cosa ci rimaneva da custodire! - Prima **che** partiate, - disse il padre, - - *CAP. VIII*
1268 vi preghiamo ancora per quel poveretto **che** ci ha condotti a questo passo. - *CAP. VIII*
1269 tribolazione, abbiamo questo conforto, **che** siamo nella strada dove ci - *CAP. VIII*
1270 vostro amico, concedetegli tutti i beni **che** noi possiamo desiderare a noi - *CAP. VIII*
1271 s'avviavano, con quella commozione **che** non trova parole, e che si - *CAP. VIII*
1272 commozione che non trova parole, e **che** si manifesta senza di esse, il - *CAP. VIII*
1273 con voce alterata: - il cuor mi dice **che** ci rivedremo presto. Certo, il - *CAP. VIII*
1274 sempre qualche cosa da dire su quello **che** sarà. Ma che sa il cuore? - *CAP. VIII*
1275 cosa da dire su quello che sarà. Ma **che** sa il cuore? Appena un poco - *CAP. VIII*
1276 sa il cuore? Appena un poco di quello **che** è già accaduto. Senza aspettar - *CAP. VIII*
1277 e l'ondeggiar leggiero della luna, **che** vi si specchiava da mezzo il - *CAP. VIII*
1278 e il tonfo misurato di que' due remi, **che** tagliavano la superficie azzurra - *CAP. VIII*
1279 poppa, segnava una striscia increspata, **che** s'andava allontanando dal lido. - *CAP. VIII*
1280 falda del promontorio, pareva un feroce **che** , ritto nelle tenebre, in mezzo - *CAP. VIII*
1281 casetta, scoprì la chioma folta del fico **che** sopravanzava il muro del - *CAP. VIII*
1282 e impresse nella sua mente, non meno **che** lo sia l'aspetto de' suoi più - *CAP. VIII*
1283 allontana! Alla fantasia di quello stesso **che** se ne parte volontariamente, - *CAP. VIII*
1284 allora indietro, se non pensasse **che** , un giorno, tornerà dovizioso. - *CAP. VIII*
1285 le case aggiunte a case, le strade **che** sboccano nelle strade, pare che - *CAP. VIII*
1286 strade che sboccano nelle strade, pare **che** gli levino il respiro; e davanti - *CAP. VIII*
1287 gli occhi addosso, da gran tempo, e **che** comprerà, tornando ricco a' - *CAP. VIII*
1288 per avviarsi in traccia di sconosciuti **che** non ha mai desiderato di - *CAP. VIII*
1289 L'urtar **che** fece la barca contro la proda, - *CAP. IX*
1290 tristamente grazie al barcaiolo. - Di **che** cosa? - rispose quello: - siam - *CAP. IX*
1291 sdrucciolare una parte de' quattrinelli **che** si trovava indosso, e che aveva - *CAP. IX*
1292 de' quattrinelli che si trovava indosso, e **che** aveva presi quella sera, con - *CAP. IX*
1293 come pare, molto potente, al tempo **che** l'autore scriveva. Per render - *CAP. IX*
1294 e la famiglia ci fa quella figura **che** vedrà chi vorrà leggere. Ma - *CAP. IX*
1295 che vedrà chi vorrà leggere. Ma ciò **che** la circospezione del pover'uomo - *CAP. IX*
1296 Cap. III, pag. ^5. et seq.) **che** ha avuto a far menzione di - *CAP. IX*
1297 a cui di città non mancava altro **che** il nome; dice altrove, che ci - *CAP. IX*
1298 mancava altro che il nome; dice altrove, **che** ci passa il Lambro; altrove, che - *CAP. IX*
1299 altrove, che ci passa il Lambro; altrove, **che** c'è un arciprete. Dal riscontro - *CAP. IX*
1300 riscontro di questi dati noi deduciamo **che** fosse Monza senz'altro. Nel - *CAP. IX*
1301 al soffio di una brezzolina più **che** autunnale, e tra le continue - *CAP. IX*
1302 continue scosse della disagiata vettura, **che** ridestavano sgarbatamente chi di - *CAP. IX*
1303 a tutt'e tre di sedersi sur una panca **che** stava ferma, in una stanza, - *CAP. IX*
1304 tre passò per la mente il banchetto **che** , due giorni prima, s'aspettavan - *CAP. IX*
1305 e quegli ordini, e cento altre ragioni; **che** la gente ciarlerebbe, che la - *CAP. IX*
1306 altre ragioni; che la gente ciarlerebbe, **che** la separazione più ritardata - *CAP. IX*
1307 presto a dar nuove e a sentirne; tanto **che** si risolvette di partire. Si - *CAP. IX*
1308 sulla maniera di rivedersi, più presto **che** fosse possibile. Lucia non - *CAP. IX*
1309 se non fosse stato quel buon barocciaio, **che** aveva ordine di guidarle al - *CAP. IX*
1310 cappuccini, e di dar loro ogn'altro aiuto **che** potesse bisognare. S'avviaron - *CAP. IX*
1311 del volto indicavano manifestamente **che** proferiva il nome d'un - *CAP. IX*

1312 d'un grand'amico. Convien poi dire **che** il nostro buon Cristoforo avesse, - *CAP. IX*
1313 a pensare; poi disse: - non c'è **che** la signora: se la signora vuol - *CAP. IX*
1314 spero di potervi trovare un ricovero più **che** sicuro, più che onorato, fin che - *CAP. IX*
1315 trovare un ricovero più che sicuro, più **che** onorato, fin che Dio non - *CAP. IX*
1316 più che sicuro, più che onorato, fin **che** Dio non v'abbia provvedute in - *CAP. IX*
1317 allora domandarono al barocciaio, ciò **che** non avevano osato al padre - *CAP. IX*
1318 Non è **che** sia la badessa, né la priorache - *CAP. IX*
1319 la badessa, né la priorache anzi, a quel **che** dicono, è una delle più giovani: - *CAP. IX*
1320 venuta di Spagna, dove son quelli **che** comandano; e per questo la - *CAP. IX*
1321 chiama con quel nome, perché dicono **che** in quel monastero non hanno - *CAP. IX*
1322 a Milano, contan molto, e son di quelli **che** hanno sempre ragione, e in - *CAP. IX*
1323 lì, ottiene di mettervi nelle sue mani, e **che** lei v'accetti, vi posso dire che - *CAP. IX*
1324 e che lei v'accetti, vi posso dire **che** sarete sicure come sull'altare. - *CAP. IX*
1325 di castellaccio, diroccato anch'esso, **che** forse dieci de' miei lettori - *CAP. IX*
1326 la piccola brigata. Pregò il barocciaio **che** , tra un par d'ore, tornasse da lui - *CAP. IX*
1327 lo promise, e si licenziò dalle donne, **che** lo caricaron di ringraziamenti, e - *CAP. IX*
1328 tempo, ricomparve giulivo, a dir loro **che** venissero avanti con lui; ed era - *CAP. IX*
1329 rispondete con sincerità alle domande **che** le piacerà di farvi, e quando - *CAP. IX*
1330 loro tutti quegli avvertimenti. Lucia, **che** non aveva mai visto un - *CAP. IX*
1331 quelle una monaca ritta. Il suo aspetto, **che** poteva dimostrar venticinque - *CAP. IX*
1332 terminava sotto il mento in un soggolo, **che** si stendeva alquanto sul petto, a - *CAP. IX*
1333 attento osservatore avrebbe argomentato **che** chiedessero affetto, - *CAP. IX*
1334 odio inveterato e compresso, un non so **che** di minaccioso e di feroce: - *CAP. IX*
1335 familiare all'animo, e più forte su quello **che** gli oggetti circostanti. Le gote - *CAP. IX*
1336 e troppo risolute per una donna, non **che** per una monaca. Nel vestire - *CAP. IX*
1337 e là qualcosa di studiato o di negletto, **che** annunziava una monaca - *CAP. IX*
1338 una ciocchettina di neri capelli; cosa **che** dimostrava o dimenticanza o - *CAP. IX*
1339 o dimenticanza o disprezzo della regola **che** prescriveva di tenerli sempre - *CAP. IX*
1340 da monaca: e il padre guardiano, **che** non vedeva la signora per la - *CAP. IX*
1341 avvezzo, come tant'altri, a quel non so **che** di strano, che appariva nella sua - *CAP. IX*
1342 altri, a quel non so che di strano, **che** appariva nella sua persona, - *CAP. IX*
1343 ne' vòti; e guardava fisso Lucia, **che** veniva avanti esitando. - - *CAP. IX*
1344 la signora accennò loro con la mano, **che** bastava, e disse, voltandosi, al - *CAP. IX*
1345 mi dica la cosa così in enimma. Lei sa **che** noi altre monache, ci piace di - *CAP. IX*
1346 - Sono pericoli, - rispose il guardiano, - **che** all'orecchie purissime della - *CAP. IX*
1347 una rapida espressione di dispetto **che** accompagnava quel rossore, - *CAP. IX*
1348 più se l'avesse paragonato con quello **che** di tanto in tanto si spandeva - *CAP. IX*
1349 - Basterà dire, - riprese il guardiano, - **che** un cavalier prepotente... non - *CAP. IX*
1350 apertamente con la forza, di modo **che** la poveretta è stata ridotta a - *CAP. IX*
1351 a Lucia, facendole cenno col dito. - So **che** il padre guardiano è la bocca - *CAP. IX*
1352 altro a dire. Qui Agnese, come quella **che** , dopo di lei, era certamente la - *CAP. IX*
1353 - disse, - io posso far testimonianza **che** questa mia figlia aveva in odio - *CAP. IX*
1354 noi siam gente alla buona. Il fatto sta **che** questa povera ragazza era - *CAP. IX*
1355 stato un po' più un uomo di quelli **che** m'intendo io... so che parlo d'un - *CAP. IX*
1356 uomo di quelli che m'intendo io... so **che** parlo d'un religioso, ma il - *CAP. IX*
1357 signora, con un atto altero e iracondo, **che** la fece quasi parer brutta. - - *CAP. IX*
1358 brutta. - State zitta voi: già lo so **che** i parenti hanno sempre una - *CAP. IX*
1359 mortificata diede a Lucia una occhiata **che** voleva dire: vedi quel che mi - *CAP. IX*
1360 una occhiata che voleva dire: vedi quel **che** mi tocca, per esser tu tanto - *CAP. IX*
1361 dandole d'occhio e tentennando il capo, **che** quello era il momento di - *CAP. IX*
1362 mia madre è la pura verità. Il giovine **che** mi discorreva, - e qui diventò - *CAP. IX*
1363 gli perdoni!) vorrei piuttosto morire, **che** cader nelle sue mani. E se lei - *CAP. IX*
1364 la volontà di Dio; sia certa, signora, **che** nessuno potrà pregare per lei - *CAP. IX*
1365 potrà pregare per lei più di cuore **che** noi povere donne. - A voi - *CAP. IX*
1366 piacere di sentirvi da solo a solo. Non **che** abbia bisogno d'altri - *CAP. IX*
1367 - ci ho già pensato; ed ecco ciò **che** mi pare di poter far di meglio, - *CAP. IX*
1368 quella, e supplire a que' pochi servizi **che** faceva lei. Veramente... - e qui - *CAP. IX*
1369 - e qui accennò al guardiano **che** s'avvicinasse alla grata, e - *CAP. IX*
1370 sorriso, nel quale traspariva un non so **che** d'ironico e d'amaro, - alla fine, - *CAP. IX*
1371 al suo servizio privato), e le ordinò **che** avvertisse di ciò la badessa, e - *CAP. IX*
1372 all'amico Cristoforo. " Gran cervellino **che** è questa signora! " pensava tra - *CAP. IX*

1373 prendere per il suo verso, le fa far ciò **che** vuole. Il mio Cristoforo non - *CAP. IX*
1374 brav'uomo! non c'è rimedio: bisogna **che** si prenda sempre qualche - *CAP. IX*
1375 fa per bene. Buon per lui questa volta, **che** ha trovato un amico, il quale, - *CAP. IX*
1376 quel buon Cristoforo, e s'accorgerà **che** , anche noi qui, siam buoni a - *CAP. IX*
1377 buoni a qualche cosa ". La signora, **che** , alla presenza d'un provetto - *CAP. IX*
1378 divennero a poco a poco così strani, **che** , in vece di riferirli, noi crediam - *CAP. IX*
1379 di questa infelice; quel tanto cioè **che** basti a render ragione - *CAP. IX*
1380 ragione dell'insolito e del misterioso **che** abbiam veduto in lei, e a far - *CAP. IX*
1381 i motivi della sua condotta, in quello **che** avvenne dopo. Era essa l'ultima - *CAP. IX*
1382 principe ***, gran gentiluomo milanese, **che** poteva contarsi tra i più - *CAP. IX*
1383 doviziosi ddla città. Ma l'alta opinione **che** aveva del suo titolo gli faceva - *CAP. IX*
1384 espressamente; fa solamente intendere **che** aveva destinati al chiostro tutti - *CAP. IX*
1385 ancor nascosta nel ventre della madre, **che** la sua condizione era già - *CAP. IX*
1386 suo padre, volendo darle un nome **che** risvegliasse immediatamente - *CAP. IX*
1387 immediatamente l'idea del chiostro, e **che** fosse stato portato da una santa - *CAP. IX*
1388 da monaca furono i primi balocchi **che** le si diedero in mano; poi - *CAP. IX*
1389 che le si diedero in mano; poi santini **che** rappresentavan monache; e que' - *CAP. IX*
1390 o la principessa o il principino, **che** solo de' maschi veniva allevato - *CAP. IX*
1391 prosperoso della fanciullina, pareva **che** non trovasser modo d'esprimer - *CAP. IX*
1392 loro idea, se non con le parole: - **che** madre badessa! - Nessuno però - *CAP. IX*
1393 toccata incidentemente, in ogni discorso **che** riguardasse i suoi destini futuri. - *CAP. IX*
1394 atto un po' arrogante e imperioso, al **che** la sua indole la portava molto - *CAP. IX*
1395 questo il fare d'una par tua: se vuoi **che** un giorno ti si porti il rispetto - *CAP. IX*
1396 vuoi che un giorno ti si porti il rispetto **che** ti sarà dovuto, impara fin d'ora - *CAP. IX*
1397 fin d'ora a star sopra di te: ricordati **che** tu devi essere, in ogni cosa, la - *CAP. IX*
1398 nel cervello della fanciullina l'idea **che** già lei doveva esser monaca; - *CAP. IX*
1399 già lei doveva esser monaca; ma quelle **che** venivan dalla bocca del padre, - *CAP. IX*
1400 una ombrosa gelosia di comando, **che** imprimeva il sentimento d'una - *CAP. IX*
1401 conduttore delle due donne ha detto **che** il padre ddla signora era il - *CAP. IX*
1402 con alcune altre indicazioni **che** l'anonimo lascia scappare - *CAP. IX*
1403 qua e là, noi potremmo anche asserire **che** fosse il feudatario di quel paese. - *CAP. IX*
1404 d'una grandissima autorità; e pensò **che** lì, meglio che altrove, la sua - *CAP. IX*
1405 autorità; e pensò che lì, meglio **che** altrove, la sua figlia sarebbe - *CAP. IX*
1406 quelle distinzioni e con quelle finezze **che** potesser più allettarla a scegliere - *CAP. IX*
1407 e alcune altre monache faccendiere, **che** avevano, come si suol dire, il - *CAP. IX*
1408 e corrisposero pienamente all'intenzioni **che** il principe aveva lasciate - *CAP. IX*
1409 stabile della figliuola: intenzioni **che** andavan così d'accordo con le - *CAP. IX*
1410 quella famigliarità un po' rispettosa, **che** tanto adesca i fanciulli, quando - *CAP. IX*
1411 i fanciulli, quando la trovano in coloro **che** vedon trattare gli altri fanciulli - *CAP. IX*
1412 contegno abituale di superiorità. Non **che** tutte le monache fossero - *CAP. IX*
1413 questa era ben lontana dal sospettare **che** ci fosse sotto mistero; e la - *CAP. IX*
1414 d'educazione, ce n'erano alcune **che** sapevano d'esser destinate al - *CAP. IX*
1415 e vedeva con maraviglia e con dispetto, **che** alcune di quelle non ne - *CAP. IX*
1416 maestose, ma circoscritte e fredde, **che** può somministrare il primato - *CAP. IX*
1417 quel movimento, quel brulichìo **che** produrrebbe un gran paniere di - *CAP. IX*
1418 tempo al suo nuovo genio, rispondeva **che** , alla fin de' conti, nessuno le - *CAP. IX*
1419 il velo in capo senza il suo consenso, **che** anche lei poteva maritarsi, - *CAP. IX*
1420 il mondo, e meglio di tutte loro; **che** lo poteva, pur che l'avesse - *CAP. IX*
1421 meglio di tutte loro; che lo poteva, pur **che** l'avesse voluto, che lo vorrebbe, - *CAP. IX*
1422 che lo poteva, pur che l'avesse voluto, **che** lo vorrebbe, che lo voleva; e lo - *CAP. IX*
1423 che l'avesse voluto, che lo vorrebbe, **che** lo voleva; e lo voleva in fatti. L' - *CAP. IX*
1424 della necessità del suo consenso, idea **che** , fino a quel tempo, era stata - *CAP. IX*
1425 sempre infallibilmente un'altra: **che** quel consenso si trattava di - *CAP. IX*
1426 figlia era ben lontano dalla sicurezza **che** ostentavano le sue parole. Si - *CAP. IX*
1427 provava per esse dolorosamente l'invidia **che** , da principio, aveva creduto di - *CAP. IX*
1428 presente, si compiaceva delle preferenze **che** le venivano accordate, e faceva - *CAP. IX*
1429 in quell'età così critica, nella quale par **che** entri nell'animo quasi una - *CAP. IX*
1430 nell'animo quasi una potenza misteriosa, **che** solleva, adorna, rinvigorisce tutte - *CAP. IX*
1431 le rivolge a un corso impreveduto. Ciò **che** Gertrude aveva fino allora più - *CAP. IX*
1432 esterno e la pompa: un non so **che** di molle e d'affettuoso, che da - *CAP. IX*
1433 un non so che di molle e d'affettuoso, **che** da prima v'era diffuso - *CAP. IX*

1434 memorie della puerizia, di quel poco **che** poteva vedere del mondo - *CAP. IX*
1435 vedere del mondo esteriore, di ciò **che** aveva imparato dai discorsi delle - *CAP. IX*
1436 confusa idea di doveri, s'immaginava **che** la sua ripugnanza al chiostro, e - *CAP. IX*
1437 Era legge **che** una giovine non potesse venire - *CAP. IX*
1438 deputato a ciò, affinché fosse certo **che** ci andava di sua libera scelta: e - *CAP. IX*
1439 una supplica in iscritto. Quelle monache **che** avevan preso il tristo incarico di - *CAP. IX*
1440 che avevan preso il tristo incarico di far **che** Gertrude s'obbligasse per - *CAP. IX*
1441 la minor possibile cognizione di ciò **che** faceva, colsero un de' momenti - *CAP. IX*
1442 ciò che faceva, colsero un de' momenti **che** abbiam detto, per farle - *CAP. IX*
1443 non mancaron di dirle e di ripeterle, **che** finalmente era una mera - *CAP. IX*
1444 efficacia, se non da altri atti posteriori, **che** dipenderebbero dalla sua - *CAP. IX*
1445 era forse ancor giunta al suo destino, **che** Gertrude s'era già pentita - *CAP. IX*
1446 e coraggio. C'era un'altra legge, **che** una giovine non fosse ammessa - *CAP. IX*
1447 in educazione. Era già scorso l'anno da **che** la supplica era stata mandata; e - *CAP. IX*
1448 stata mandata; e Gertrude fu avvertita **che** tra poco verrebbe levata dal - *CAP. IX*
1449 passi necessari al compimento dell'opera **che** aveva di fatto cominciata. Il - *CAP. IX*
1450 grand'ansietà, aspettando una risposta **che** non venne mai. Se non che, - *CAP. IX*
1451 risposta che non venne mai. Se non **che** , alcuni giorni dopo, la badessa, - *CAP. IX*
1452 commesso, lasciandole però intendere **che** , portandosi bene, poteva sperare - *CAP. IX*
1453 che, portandosi bene, poteva sperare **che** tutto sarebbe dimenticato. La - *CAP. IX*
1454 bramato. Quantunque Gertrude sapesse **che** andava a un combattimento, - *CAP. IX*
1455 ma non acconsentirò: non si tratta **che** di non dire un altro sì; e non lo - *CAP. IX*
1456 finalmente non pretendo altro **che** di non esser sacrificata ". Ma, - *CAP. IX*
1457 né l'altra. I giorni passavano, senza **che** il padre né altri le parlasse - *CAP. IX*
1458 supplica, né della ritrattazione, senza **che** le venisse fatta proposta - *CAP. IX*
1459 dirne il perché. Si vedeva solamente **che** la riguardavano come una rea, - *CAP. IX*
1460 un anatema misterioso pareva **che** pesasse sopra di lei, e la - *CAP. IX*
1461 e del primogenito. Tra loro tre pareva **che** regnasse una gran confidenza, la - *CAP. IX*
1462 arrischiava timidamente qualche parola, **che** non fosse per cosa necessaria, o - *CAP. IX*
1463 distratto, o sprezzante, o severo. **Che** se, non potendo più soffrire una - *CAP. IX*
1464 stato; le si faceva copertamente sentire **che** c'era un mezzo di riacquistar - *CAP. IX*
1465 l'affetto della famiglia. Allora Gertrude, **che** non l'avrebbe voluto a quella - *CAP. IX*
1466 quasi i primi segni di benevolenza **che** aveva tanto desiderati, di - *CAP. IX*
1467 segreto della sua mente. Aveva sperato **che** , nella splendida e frequentata - *CAP. IX*
1468 non si parlava neppure; e un coretto **che** , dalla casa, guardava in una - *CAP. IX*
1469 toglieva anche l'unica necessità **che** ci sarebbe stata d'uscire. La - *CAP. IX*
1470 era più trista, più scarsa, meno variata **che** nel monastero. A ogni annunzio - *CAP. IX*
1471 e all'intenzioni de' padroni: e Gertrude, **che** , per sua inclinazione, avrebbe - *CAP. IX*
1472 con una famigliarità signorile, e **che** , nello stato in cui si trovava, - *CAP. IX*
1473 cui si trovava, avrebbe avuto di grazia **che** le facessero qualche - *CAP. IX*
1474 Dovette però accorgersi **che** un paggio, ben diverso da - *CAP. IX*
1475 Il contegno di quel ragazzotto era ciò **che** Gertrude aveva fino allora visto - *CAP. IX*
1476 A poco a poco si scoprì un non so **che** di nuovo nelle maniere della - *CAP. IX*
1477 un fare di chi ha trovato qualche cosa **che** gli preme, che vorrebbe - *CAP. IX*
1478 ha trovato qualche cosa che gli preme, **che** vorrebbe guardare ogni - *CAP. IX*
1479 Le furon tenuti gli occhi addosso più **che** mai: che è che non è, una - *CAP. IX*
1480 tenuti gli occhi addosso più che mai: **che** è che non è, una mattina, fu - *CAP. IX*
1481 gli occhi addosso più che mai: che è **che** non è, una mattina, fu sorpresa - *CAP. IX*
1482 esser cento braccia sotto terra, non **che** in un chiostro. Le parole non - *CAP. IX*
1483 il gastigo intimato subito non fu **che** d'esser rinchiusa in quella - *CAP. IX*
1484 camera, sotto la guardia della donna **che** aveva fatta la scoperta; ma - *CAP. IX*
1485 fatta la scoperta; ma questo non era **che** un principio, che un ripiego del - *CAP. IX*
1486 ma questo non era che un principio, **che** un ripiego del momento; si - *CAP. IX*
1487 associare a quell'avventura un ricordo, **che** togliesse al ragazzaccio ogni - *CAP. IX*
1488 più distintamente e a bell'agio. **Che** poteva mai esser quella - *CAP. IX*
1489 ardente e inesperta di Gertrude. Quella **che** pareva più probabile, era di - *CAP. IX*
1490 chi sa con quali trattamenti! Ciò **che** una tale immaginazione, tutta - *CAP. IX*
1491 quello a cui eran destinate; si figurava **che** avesser potuto cader sotto gli - *CAP. IX*
1492 infestar la povera rinchiusa: e pensate **che** strana comparsa doveva far quel - *CAP. IX*
1493 a quelle fuggitive compiacenze, senza **che** subito non le s'affacciassero i - *CAP. IX*
1494 non le s'affacciassero i dolori presenti **che** n'erano la conseguenza, - *CAP. IX*

1495 un rifugio tranquillo e onorevole, e **che** non fosse in aria, era il - *CAP. IX*
1496 era caduta, e al paragone di ciò **che** poteva temere in certi momenti, - *CAP. IX*
1497 In tali diverse occasioni, il desiderio **che** Gertrude sentiva d'uscir - *CAP. IX*
1498 da far parere amabile ogni cosa **che** potesse condurre ad appagarlo. - *CAP. IX*
1499 spaventato. Ma le venne in mente **che** dipendeva da lei di trovare in - *CAP. IX*
1500 un ugual desiderio d'espiarlo. Non già **che** la sua volontà si fermasse in - *CAP. IX*
1501 indeterminatamente pronta a tutto ciò **che** potesse piacere a chi doveva - *CAP. IX*
1502 de' giovani, è disposto in maniera **che** ogni poco d'istanza basta a - *CAP. X*
1503 d'istanza basta a ottenerne ogni cosa **che** abbia un'apparenza di bene e di - *CAP. X*
1504 le sue fragranze alla prim'aria **che** gli aliti punto d'intorno. Questi - *CAP. X*
1505 aliti punto d'intorno. Questi momenti, **che** si dovrebbero dagli altri - *CAP. X*
1506 con timido rispetto, son quelli appunto **che** l'astuzia interessata spia - *CAP. X*
1507 coglie di volo, per legare una volontà **che** non si guarda. Al legger quella - *CAP. X*
1508 mire. Mandò a dire a Gertrude **che** venisse da lui; e aspettandola, si - *CAP. X*
1509 dire: - perdono! - Egli le fece cenno **che** s'alzasse; ma, con una voce poco - *CAP. X*
1510 voce poco atta a rincorare, le rispose **che** il perdono non bastava - *CAP. X*
1511 trovato in colpa, e tema la punizione; **che** in somma bisognava meritarlo. - *CAP. X*
1512 domando, sommessamente e tremando, **che** cosa dovesse fare. Il principe - *CAP. X*
1513 ruvida sur una ferita. Continuò dicendo **che**, quand'anche... caso mai... che - *CAP. X*
1514 dicendo che, quand'anche... caso mai... **che** avesse avuto prima qualche - *CAP. X*
1515 regalare a un galantuomo una signorina **che** aveva dato un tal saggio di sé. - *CAP. X*
1516 la voce e le parole, proseguì dicendo **che** però a ogni fallo c'era rimedio - *CAP. X*
1517 ogni fallo c'era rimedio e misericordia; **che** il suo era di quelli per i quali il - *CAP. X*
1518 questo tristo accidente, come un avviso **che** la vita del secolo era troppo - *CAP. X*
1519 il solo partito onorevole, conveniente, **che** vi rimanesse; ma perché l'avete - *CAP. X*
1520 -. Così dicendo, scosse un campanello **che** stava sul tavolino, e al servitore - *CAP. X*
1521 che stava sul tavolino, e al servitore **che** entrò, disse: - la principessa e il - *CAP. X*
1522 a parte della mia consolazione; voglio **che** tutti comincin subito a trattarvi - *CAP. X*
1523 Ora ripensava come mai quel sì **che** le era scappato, avesse potuto - *CAP. X*
1524 gelosa, la benignità così condizionata, **che** Gertrude non osò proferire una - *CAP. X*
1525 Gertrude non osò proferire una parola **che** potesse turbarle menomamente. - *CAP. X*
1526 con un contegno lieto e amorevole, **che** ne prescriveva loro un - *CAP. X*
1527 smarrita: e sia questa l'ultima parola **che** richiami triste memorie. Ecco la - *CAP. X*
1528 non ha più bisogno di consigli; ciò **che** noi desideravamo per suo bene, - *CAP. X*
1529 È risoluta, m'ha fatto intendere **che** è risoluta... - A questo passo, - *CAP. X*
1530 e supplichevole, come per chiedergli **che** sospendesse, ma egli proseguì - *CAP. X*
1531 ma egli proseguì francamente: - **che** è risoluta di prendere il velo. - - *CAP. X*
1532 ricevette queste accoglienze con lacrime, **che** furono interpretate per lacrime di - *CAP. X*
1533 il principe si diffuse a spiegar ciò **che** farebbe per render lieta e - *CAP. X*
1534 goderebbe nel monastero e nel paese; **che**, là sarebbe come una - *CAP. X*
1535 come la rappresentante della famiglia; **che**, appena l'età l'avrebbe - *CAP. X*
1536 e, intanto, non sarebbe soggetta **che** di nome. La principessa e il - *CAP. X*
1537 - Come sarà contenta! Vi so dire **che** tutto il monastero saprà valutar - *CAP. X*
1538 tutto il monastero saprà valutar l'onore **che** Gertrude gli fa. Anzi... perché - *CAP. X*
1539 più aspettar fino a domani. Dite: volete **che** andiamo oggi o domani? - - *CAP. X*
1540 solennemente il principe: - ha stabilito **che** si vada domani. Intanto io vo dal - *CAP. X*
1541 il principe uscì, e andò veramente (**che** non fu piccola degnazione) dal - *CAP. X*
1542 dal detto vicario; e concertarono **che** verrebbe di lì a due giorni. In - *CAP. X*
1543 render conto a se stessa di ciò **che** aveva fatto, di ciò che le - *CAP. X*
1544 se stessa di ciò che aveva fatto, di ciò **che** le rimaneva da fare, sapere ciò - *CAP. X*
1545 che le rimaneva da fare, sapere ciò **che** volesse, rallentare un momento - *CAP. X*
1546 rallentare un momento quella macchina **che**, appena avviata, andava così - *CAP. X*
1547 ancor terminato di dar l'ultima mano, **che** furon avvertite ch'era in tavola. - *CAP. X*
1548 passò in mezzo agl'inchini della servitù, **che** accennava di congratularsi per la - *CAP. X*
1549 e da fare a rispondere a' complimenti **che** le fioccavan da tutte le parti. - *CAP. X*
1550 fioccavan da tutte le parti. Sentiva bene **che** ognuna delle sue risposte era - *CAP. X*
1551 solito giro, si riuscì alla strada Marina, **che** allora attraversava lo spazio - *CAP. X*
1552 giorno: e uno di loro, il qual pareva **che**, più dell'altro, conoscesse ogni - *CAP. X*
1553 in fretta con le torce, avvertirono **che** molte visite stavano aspettando. - *CAP. X*
1554 figura ch'essa avrebbe fatta là. Altri, **che** non avevan potuto ancora - *CAP. X*
1555 e sentivano un certo rimorso, fin **che** non avessero fatto il loro dovere. - *CAP. X*

1556 da par sua. Bisogna però confessare **che** anche lei s'è portata benone, e - *CAP. X*
1557 s'è portata benone, e ha fatto vedere **che** non sarà impicciata a far la - *CAP. X*
1558 si rammentò in quel punto ciò **che** aveva patito dalla sua carceriera; - *CAP. X*
1559 disposto a compiacerla in tutto, fuor **che** in una cosa, volle approfittare - *CAP. X*
1560 acquietare almeno una delle passioni **che** la tormentavano. Mostrò quindi - *CAP. X*
1561 il capo come va. Lasciate fare a me, **che** le farò conoscere chi è lei, e chi - *CAP. X*
1562 non deve vedersi intorno una persona **che** le dispiaccia -. Così detto, fece - *CAP. X*
1563 e assaporando la soddisfazione **che** aveva ricevuta, si stupiva di - *CAP. X*
1564 poco sugo, in paragone del desiderio **che** n'aveva avuto. Ciò che, anche - *CAP. X*
1565 del desiderio che n'aveva avuto. Ciò **che**, anche suo malgrado, - *CAP. X*
1566 era il sentimento de' gran progressi **che** aveva fatti, in quella giornata, - *CAP. X*
1567 sulla strada del chiostro, il pensiero **che** a ritirarsene ora ci vorrebbe - *CAP. X*
1568 molta più forza e risolutezza di quella **che** sarebbe bastata pochi giorni - *CAP. X*
1569 sarebbe bastata pochi giorni prima, e **che** pure non s'era sentita d'avere. - *CAP. X*
1570 non s'era sentita d'avere. La donna **che** andò ad accompagnarla in - *CAP. X*
1571 stata già governante del principino, **che** aveva ricevuto appena uscito - *CAP. X*
1572 loro parlatorio, avevano ottenuto cose **che** le più gran dame, nelle loro sale, - *CAP. X*
1573 potute arrivare. Le parlò delle visite **che** avrebbe ricevute: un giorno poi, - *CAP. X*
1574 Gertrude era a letto; parlava ancora, **che** Gertrude dormiva. La giovinezza - *CAP. X*
1575 pieno di sogni penosi, ma non fu rotto **che** dalla voce strillante della vecchia, - *CAP. X*
1576 che dalla voce strillante della vecchia, **che** venne a svegliarla, perché si - *CAP. X*
1577 signora sposina: è giorno fatto; e prima **che** sia vestita e pettinata, ci vorrà - *CAP. X*
1578 così fin da bambino; e io posso dirlo, **che** l'ho portato in collo. Ma quand'è - *CAP. X*
1579 Ma finalmente non ha sopra di sé **che** il signor principe, e un giorno, il - *CAP. X*
1580 il signor principe sarà lui; più tardi **che** sia possibile, però. Lesta, lesta, - *CAP. X*
1581 impaziente, tutti gli altri pensieri **che** s'erano affollati alla mente - *CAP. X*
1582 fu portata una chicchera di cioccolata: il **che**, a que' tempi, era quel che già - *CAP. X*
1583 il che, a que' tempi, era quel **che** già presso i Romani il dare la - *CAP. X*
1584 figura. V'aspettano... - È inutile dire **che** il principe aveva spedito un - *CAP. X*
1585 è una formalità. Potete rispondere **che** chiedete d'essere ammessa a - *CAP. X*
1586 dove avete ricevute tante finezze: **che** è la pura verità. Dite quelle - *CAP. X*
1587 poche parole, con un fare sciolto: **che** non s'avesse a dire che v'hanno - *CAP. X*
1588 un fare sciolto: che non s'avesse a dire **che** v'hanno imboccata, e che non - *CAP. X*
1589 s'avesse a dire che v'hanno imboccata, e **che** non sapete parlare da voi. - *CAP. X*
1590 sanno nulla dell'accaduto: è un segreto **che** deve restar sepolto nella famiglia; - *CAP. X*
1591 non fate una faccia contrita e dubbiosa, **che** potesse dar qualche sospetto. - *CAP. X*
1592 dar qualche sospetto. Fate vedere di **che** sangue uscite: manierosa, - *CAP. X*
1593 manierosa, modesta; ma ricordatevi **che**, in quel luogo, fuor della - *CAP. X*
1594 per un istante da non so quali signori **che**, fatta fermar la carrozza, - *CAP. X*
1595 al monastero, tra gli sguardi de' curiosi, **che** accorrevano da tutte le parti - *CAP. X*
1596 Si smontò tra due ale di popolo, **che** i servitori facevano stare indietro. - *CAP. X*
1597 e le più coraggiose tra l'educande, **che**, ficcandosi e penetrando tra - *CAP. X*
1598 ma, al punto di proferir le parole **che** dovevano decider quasi - *CAP. X*
1599 e rimase con gli occhi fissi sulla folla **che** le stava davanti. Vide, in quel - *CAP. X*
1600 una di quelle sue note compagne, **che** la guardava con un'aria di - *CAP. X*
1601 e di malizia insieme, e pareva **che** dicesse: ah! la c'è cascata la brava - *CAP. X*
1602 risposta qualunque, diversa da quella **che** le era stata dettata; quando, - *CAP. X*
1603 cupa, un'impazienza così minaccevole, **che**, risoluta per paura, con la stessa - *CAP. X*
1604 per paura, con la stessa prontezza **che** avrebbe preso la fuga dinanzi - *CAP. X*
1605 -. La badessa rispose subito, **che** le dispiaceva molto, in una tale - *CAP. X*
1606 dispiaceva molto, in una tale occasione, **che** le regole non le permettessero di - *CAP. X*
1607 precedere la licenza de' superiori. **Che** però Gertrude, conoscendo i - *CAP. X*
1608 però Gertrude, conoscendo i sentimenti **che** s'avevan per lei in quel luogo, - *CAP. X*
1609 certezza qual sarebbe questa risposta; e **che** intanto nessuna regola proibiva - *CAP. X*
1610 suore di manifestare la consolazione **che** sentivano di quella richiesta. - *CAP. X*
1611 subito gran guantiere colme di dolci, **che** furon presentati, prima alla - *CAP. X*
1612 la badessa fece pregare il principe **che** volesse venire alla grata del - *CAP. X*
1613 in questo caso... pure devo dirle... **che**, ogni volta che una figlia chiede - *CAP. X*
1614 caso... pure devo dirle... che, ogni volta **che** una figlia chiede d'essere - *CAP. X*
1615 è obbligata d'avvertire i genitori... **che** se, per caso... forzassero la - *CAP. X*
1616 di discorrere. Spaventata del passo **che** aveva fatto, vergognosa della sua - *CAP. X*

faceva tristamente il conto dell'occasioni, **che** le rimanevano ancora di dir di - *CAP. X*
debolmente e confusamente a sé stessa **che** , in questa, o in quella, o in - *CAP. X*
datagli alla sfuggita, poté chiarirsi **che** sul volto di lui non c'era più - *CAP. X*
vestigio di collera, quando anzi vide **che** si mostrava soddisfattissimo di - *CAP. X*
e l'entratura nel monastero; tempo **che** veniva speso in visitar le chiese, - *CAP. X*
verso la principessa; e questa, credendo **che** fosse un invito a proporre, - *CAP. X*
ha tanto giudizio, tanta assennatezza, **che** merita bene che si faccia - *CAP. X*
tanta assennatezza, che merita bene **che** si faccia un'eccezione per lei -. E - *CAP. X*
continuò: - ognuna delle dame **che** si son trovate questa sera alla - *CAP. X*
questa sera alla conversazione, ha quel **che** si richiede per esser madrina - *CAP. X*
casa; non ce n'è nessuna, crederei, **che** non sia per tenersi onorata della - *CAP. X*
scegliete voi. Gertrude vedeva bene **che** far questa scelta era dare un - *CAP. X*
veniva fatta con tanto apparato, **che** il rifiuto, per quanto fosse umile, - *CAP. X*
anche quel passo; e nominò la dama **che** , in quella sera, le era andata più - *CAP. X*
le era andata più a genio; quella cioè **che** le aveva fatto più carezze, che - *CAP. X*
cioè che le aveva fatto più carezze, **che** l'aveva più lodata, che l'aveva - *CAP. X*
fatto più carezze, che l'aveva più lodata, **che** l'aveva trattata con quelle - *CAP. X*
famigliari, affettuose e premurose, **che** , ne' primi momenti d'una - *CAP. X*
- Ottima scelta, - disse il principe, **che** desiderava e aspettava appunto - *CAP. X*
agli occhi le carte d'un mazzo, vi dice **che** ne pensiate una, e lui poi ve la - *CAP. X*
ma le ha fatte scorrere in maniera **che** ne vediate una sola. Quella dama - *CAP. X*
la sera, l'aveva tanto occupata di sé, **che** a questa sarebbe bisognato uno - *CAP. X*
come sue proprie; ed era ben naturale **che** s'interessasse per quella cara - *CAP. X*
si svegliò col pensiero dell'esaminatore **che** doveva venire; e mentre stava - *CAP. X*
si tratta di coronar l'opera. Tutto quel **che** s'è fatto finora, s'è fatto di vostro - *CAP. X*
di far ragazzate. Quell'uomo dabbene **che** deve venire stamattina, vi farà - *CAP. X*
e il perché e il per come, e **che** so io? Se voi titubate nel - *CAP. X*
Dopo tutte le dimostrazioni pubbliche **che** si son fatte, ogni più piccola - *CAP. X*
si son fatte, ogni più piccola esitazione **che** si vedesse in voi, metterebbe a - *CAP. X*
leggerezza per una ferma risoluzione, **che** avessi precipitato la cosa, che - *CAP. X*
che avessi precipitato la cosa, **che** avessi... che so io? In questo caso, - *CAP. X*
avessi precipitato la cosa, che avessi... **che** so io? In questo caso, mi - *CAP. X*
tra due partiti dolorosi: o lasciar **che** il mondo formi un tristo - *CAP. X*
concetto della mia condotta: partito **che** non può stare assolutamente - *CAP. X*
non può stare assolutamente con ciò **che** devo a me stesso. O svelare il - *CAP. X*
risoluzione e... - Ma qui, vedendo **che** Gertrude era diventata scarlatta, - *CAP. X*
che Gertrude era diventata scarlatta, **che** le si gonfiavan gli occhi, e il viso - *CAP. X*
come le foglie d'un fiore, nell'afa **che** precede la burrasca, troncò quel - *CAP. X*
da voi, dal vostro buon giudizio. So **che** n'avete molto, e non siete ragazza - *CAP. X*
se ne parli più; e restiam d'accordo **che** voi risponderete con franchezza, - *CAP. X*
monastero; e la trattenne in quello, fin **che** venne un servitore ad annunziare - *CAP. X*
veniva con un po' d'opinione già fatta **che** Gertrude avesse una gran - *CAP. X*
quando era stato a invitarlo. È vero **che** il buon prete, il quale sapeva - *CAP. X*
vero che il buon prete, il quale sapeva **che** la diffidenza era una delle virtù - *CAP. X*
preoccupazioni; ma ben di rado avviene **che** le parole affermative e sicure - *CAP. X*
diavolo; vengo a mettere in dubbio ciò **che** , nella sua supplica lei ha dato - *CAP. X*
la sua vera volontà, per impedire **che** non le venga usata violenza in - *CAP. X*
venire a una spiegazione, dire di **che** era stata minacciata, raccontare - *CAP. X*
un'altra risposta; ne trovò una sola **che** potesse liberarla presto e - *CAP. X*
- Ma quale è il motivo principale **che** la induce a farsi monaca? Il - *CAP. X*
farsi monaca? Il buon prete non sapeva **che** terribile tasto toccasse; e - *CAP. X*
non lasciar trasparire sul viso l'effetto **che** quelle parole le producevano - *CAP. X*
momentanea può fare un'impressione **che** par che deva durar sempre; e - *CAP. X*
può fare un'impressione che par **che** deva durar sempre; e quando - *CAP. X*
Gertrude: - la cagione è quella **che** le ho detto. Il vicario, più per - *CAP. X*
adempire interamente il suo obbligo, **che** per la persuasione che ce ne - *CAP. X*
il suo obbligo, che per la persuasione **che** ce ne fosse bisogno, insistette - *CAP. X*
d'ingannarlo. Oltre il ribrezzo **che** le cagionava il pensiero di - *CAP. X*
debolezza quel grave e dabben prete, **che** pareva così lontano dal sospettar - *CAP. X*
poi anche ch'egli poteva bene impedire **che** si facesse monaca; ma lì finiva - *CAP. X*
Partito **che** fosse, essa rimarrebbe sola col - *CAP. X*

1678 intenzione, non avrebbe potuto far altro **che** aver compassione di lei, quella - *CAP. X*
1679 compassione tranquilla e misurata, **che** , in generale, s'accorda, come per - *CAP. X*
1680 abbia dato cagione o pretesto al male **che** gli fanno. L'esaminatore fu - *CAP. X*
1681 fu prima stanco d'interrogare, **che** la sventurata di mentire: e, - *CAP. X*
1682 a far questo suo dovere; aggiunse ciò **che** credeva più atto a confermarla - *CAP. X*
1683 s'abbatté nel principe, il quale pareva **che** passasse di là a caso; e con lui - *CAP. X*
1684 la varietà degli oggetti, quello svago **che** pur trovava nello scorrere in qua - *CAP. X*
1685 Più pungenti ancora eran l'impressioni **che** riceveva nelle conversazioni e - *CAP. X*
1686 altro personaggio le faceva parere **che** , nel sentirsi dare quel titolo, - *CAP. X*
1687 un'ebbrezza, un ardor tale di viver lieto, **che** prometteva a se stessa di - *CAP. X*
1688 di disdirsi, di soffrir tutto, piuttosto **che** tornare all'ombra fredda e morta - *CAP. X*
1689 con dispetto il cucchiaio d'acqua **che** il medico gli concede a fatica. - *CAP. X*
1690 strazio, chiese allora d'entrar più presto **che** fosse possibile, nel monastero. - *CAP. X*
1691 strano, più inaspettato, più scandaloso **che** mai, o ripetere un sì tante volte - *CAP. X*
1692 modo di far realmente e in effetto, ciò **che** si dice in proverbio, di necessita - *CAP. X*
1693 ad abbracciar con propensione ciò **che** è stato imposto dalla prepotenza, - *CAP. X*
1694 dalla prepotenza, e dà a una scelta **che** fu temeraria, ma che è - *CAP. X*
1695 e dà a una scelta che fu temeraria, ma **che** è irrevocabile, tutta la santità, - *CAP. X*
1696 della vocazione. È una strada così fatta **che** , da qualunque laberinto, da - *CAP. X*
1697 un vagar faticoso dietro a desidèri **che** non sarebbero mai soddisfatti, - *CAP. X*
1698 mille volte inutilmente col pensiero ciò **che** aveva fatto con l'opera; accusava - *CAP. X*
1699 que' doni. La vista di quelle monache **che** avevan tenuto di mano a tirarla - *CAP. X*
1700 era odiosa. Si ricordava l'arti e i raggiri **che** avevan messi in opera, e le - *CAP. X*
1701 non avrebbe così facilmente sofferto **che** altri pretendesse d'aver ragione - *CAP. X*
1702 il suo sangue: e ogni po' di rumore **che** avesser fatto, poteva esser - *CAP. X*
1703 avventura il protettore in nemico. Pare **che** Gertrude avrebbe dovuto sentire - *CAP. X*
1704 una certa propensione per l'altre suore, **che** non avevano avuto parte in - *CAP. X*
1705 avevano avuto parte in quegl'intrighi, e **che** , senza averla desiderata per - *CAP. X*
1706 ad esse, se avesse saputo o indovinato **che** le poche palle nere, trovate nel - *CAP. X*
1707 le poche palle nere, trovate nel bossolo **che** decise della sua accettazione, - *CAP. X*
1708 il naufrago, se vuole afferrar la tavola **che** può condurlo in salvo sulla riva, - *CAP. X*
1709 allargare il pugno, e abbandonar l'alghe, **che** aveva prese, per una rabbia - *CAP. X*
1710 il peso. Quando le veniva in mente **che** molte di loro eran destinate a - *CAP. X*
1711 loro scontare anticipatamente i piaceri **che** avrebber goduti un giorno. Chi - *CAP. X*
1712 avesse sentito, in que' momenti, con **che** sdegno magistrale le gridava, per - *CAP. X*
1713 allora sgangheratamente; ma eran risa **che** non la lasciavano più allegra di - *CAP. X*
1714 far di più; quando la sua disgrazia volle **che** un'occasione si presentasse. Tra - *CAP. X*
1715 Tra l'altre distinzioni e privilegi **che** le erano stati concessi, per - *CAP. X*
1716 scellerato di professione, uno de' tanti, **che** , in que' tempi, e co' loro sgherri, - *CAP. X*
1717 Costui, da una sua finestrina **che** dominava un cortiletto di quel - *CAP. X*
1718 o girandolar lì, per ozio, allettato anzi **che** atterrito dai pericoli e - *CAP. X*
1719 era simile alla bevanda ristorativa **che** la crudeltà ingegnosa degli - *CAP. X*
1720 il vero motivo, e dal comprendere **che** quella nuova virtù non era altro - *CAP. X*
1721 che quella nuova virtù non era altro **che** ipocrisia aggiunta all'antiche - *CAP. X*
1722 signora. Per qualche tempo, non parve **che** nessuna pensasse più in là; ma - *CAP. X*
1723 pensasse più in là; ma un giorno **che** la signora, venuta a parole con - *CAP. X*
1724 a parole con una conversa, per non so **che** pettegolezzo, si lasciò andare a - *CAP. X*
1725 la pazienza, buttò là una parola, **che** lei sapeva qualche cosa, e, che, a - *CAP. X*
1726 parola, che lei sapeva qualche cosa, e, **che** , a tempo e luogo, avrebbe - *CAP. X*
1727 pace. Non passò però molto tempo, **che** la conversa fu aspettata in vano, - *CAP. X*
1728 orto; la qual cosa fece pensare a tutte, **che** fosse sfrattata di là. Si fecero - *CAP. X*
1729 ciò, e dopo molti discorsi, si concluse **che** doveva essere andata lontano, - *CAP. X*
1730 per un pezzo, nel monastero e fuori, **che** si fosse rifugiata in Olanda. Non - *CAP. X*
1731 Non pare però **che** la signora fosse di questo parere. - *CAP. X*
1732 fosse di questo parere. Non già **che** mostrasse di non credere, o - *CAP. X*
1733 cosa da cui s'astenesse più volentieri **che** da rimestar quella storia, cosa di - *CAP. X*
1734 storia, cosa di cui si curasse meno **che** di toccare il fondo di quel - *CAP. X*
1735 vedersela dinanzi viva e reale, piuttosto **che** averla sempre fissa nel pensiero, - *CAP. X*
1736 sempre fissa nel pensiero, piuttosto **che** dover trovarsi, giorno e notte, in - *CAP. X*
1737 cosa avesse potuto minacciare, piuttosto **che** aver sempre nell'intimo - *CAP. X*
1738 pertinacia, con un'insistenza infaticabile, **che** nessuna persona vivente non - *CAP. X*

1739 in certi particolari, con una intrepidezza, **che** riuscì e doveva riuscire più che - *CAP. X*
1740 che riuscì e doveva riuscire più **che** nuova a Lucia, la quale non - *CAP. X*
1741 Lucia, la quale non aveva mai pensato **che** la curiosità delle monache - *CAP. X*
1742 intorno a simili argomenti. I giudizi poi **che** quella frammischiava - *CAP. X*
1743 quella frammischiava all'interrogazioni, o **che** lasciava trasparire, non eran - *CAP. X*
1744 non eran meno strani. Pareva quasi **che** ridesse del gran ribrezzo che - *CAP. X*
1745 quasi che ridesse del gran ribrezzo **che** Lucia aveva sempre avuto di - *CAP. X*
1746 da far tanta paura: pareva quasi **che** avrebbe trovato irragionevole e - *CAP. X*
1747 su questo pure s'avanzava a domande, **che** facevano stupire e arrossire - *CAP. X*
1748 quelle sue ciarle; ma non poté fare **che** a Lucia non ne rimanesse uno - *CAP. X*
1749 conosciuto il mondo quanto me, vedrai **che** non son cose da farsene - *CAP. X*
1750 E con tutto ciò, sia ringraziato il cielo, **che** pare che questa signora t'abbia - *CAP. X*
1751 ciò, sia ringraziato il cielo, che pare **che** questa signora t'abbia preso a - *CAP. X*
1752 mia, e se t'accaderà ancora d'aver **che** fare con de' signori, ne sentirai, - *CAP. X*
1753 il pensiero del buon concetto **che** poteva fruttare la protezione - *CAP. X*
1754 era facile in un monastero: tanto più **che** c'era un uomo troppo premuroso - *CAP. X*
1755 stanzaccia disabitata dell'ultimo piano, **che** rispondeva sulla spianata. Ogni - *CAP. XI*
1756 un po' sapere chi sarà quel voglioso **che** venga quassù a veder se c'è o - *CAP. XI*
1757 ragazza. Venga, venga quel tanghero, **che** sarà ben ricevuto. Venga il - *CAP. XI*
1758 a Milano? Chi gli darebbe retta? Chi sa **che** ci siano? Son come gente - *CAP. XI*
1759 se mai nascesse qualche imbroglio... **che** so io? qualche nemico che - *CAP. XI*
1760 imbroglio... che so io? qualche nemico **che** volesse cogliere quest'occasione,... - *CAP. XI*
1761 pensiero delle lusinghe, delle promesse **che** adoprerebbe per abbonire Lucia. - *CAP. XI*
1762 in mezzo a costoro, a queste facce, **che** ... il viso più umano qui son io, - *CAP. XI*
1763 viso più umano qui son io, per bacco... **che** dovrà ricorrere a me, - *CAP. XI*
1764 Griso me ne renderà conto ". Entrati **che** furono, il Griso posò in un - *CAP. XI*
1765 e, come richiedeva la sua carica, **che** in quel momento nessuno - *CAP. XI*
1766 seguì, e fece subito la relazione di ciò **che** aveva disposto, fatto, veduto e - *CAP. XI*
1767 dubbiezza e con quello sbalordimento, **che** dovevano per forza regnare - *CAP. XI*
1768 - disse don Rodrigo: - hai fatto quello **che** si poteva; ma... ma, che sotto - *CAP. XI*
1769 fatto quello che si poteva; ma... ma, **che** sotto questo tetto ci fosse una - *CAP. XI*
1770 accomodo io; ti so dir io, Griso, **che** lo concio per il dì delle feste. - - *CAP. XI*
1771 lo deve metter nelle mie mani. Uno **che** si fosse preso il divertimento di - *CAP. XI*
1772 varie cose m'è parso di poter rilevare **che** ci dev'essere qualche altro - *CAP. XI*
1773 che ci dev'essere qualche altro intrigo, **che** per ora non si può capire. - *CAP. XI*
1774 riconosciuti almeno? Il Griso rispose **che** sperava di no; e la conclusione - *CAP. XI*
1775 di no; e la conclusione del discorso fu **che** don Rodrigo gli ordinò, per il - *CAP. XI*
1776 gli ordinò, per il giorno dopo, tre cose **che** colui avrebbe sapute ben - *CAP. XI*
1777 fare al console quella tale intimazione, **che** fu poi fatta, come abbiam - *CAP. XI*
1778 ronda, per tenerne lontano ogni ozioso **che** vi capitasse, e sottrarre a ogni - *CAP. XI*
1779 accolto. Va a dormire, povero Griso, **che** tu ne devi aver bisogno. Povero - *CAP. XI*
1780 di donna honesta, per giunta di quelle **che** hai già addosso; e poi esser - *CAP. XI*
1781 potuto vedere, in questa circostanza, **che** qualche volta la giustizia, se non - *CAP. XI*
1782 questo mondo. Va a dormire per ora: **che** un giorno avrai forse a - *CAP. XI*
1783 la scommessa; ma non è questo quel **che** più mi scotta. Non v'avevo detto - *CAP. XI*
1784 dopo aver sentito tutto, con più serietà **che** non si sarebbe aspettato da un - *CAP. XI*
1785 lasciato andare com'era venuto? - **Che** volevate ch'io mi tirassi addosso - *CAP. XI*
1786 se, in quel momento, mi sarei ricordato **che** ci fossero al mondo altri - *CAP. XI*
1787 che ci fossero al mondo altri cappuccini **che** quel temerario birbante; ma - *CAP. XI*
1788 Basta; ha scansato la punizione **che** gli stava più bene; ma lo - *CAP. XI*
1789 mi fate peggio. - Fidatevi una volta, **che** vi servirò da parente e da - *CAP. XI*
1790 conte zio del Consiglio segreto è lui **che** mi deve fare il servizio. Caro - *CAP. XI*
1791 conte zio! Quanto mi diverto ogni volta **che** lo posso far lavorare per me, - *CAP. XI*
1792 e, sebbene ci prendesse quella parte **che** richiedeva la sua amicizia per il - *CAP. XI*
1793 del nome comune, secondo le idee **che** aveva d'amicizia e d'onore, pure - *CAP. XI*
1794 don Rodrigo, ch'era in causa propria, e **che** , credendo di far quietamente un - *CAP. XI*
1795 mascalzoni, in tutto il contorno. Ma **che** m'importa? In quanto alla - *CAP. XI*
1796 ho fatto stamattina avvertire il console **che** guardi bene di non far - *CAP. XI*
1797 è poi un galantuomo, un uomo **che** sa il suo dovere; e appunto - *CAP. XI*
1798 sa il suo dovere; e appunto quando s'ha **che** fare con persone tali, bisogna - *CAP. XI*
1799 sia ben intenzionato, bisogna pure **che** ... - Ma voi, - interruppe, con un - *CAP. XI*

1800 e canzonarlo anche, all'occorrenza. **Che** diavolo, che un podestà non - *CAP. XI*
1801 anche, all'occorrenza. Che diavolo, **che** un podestà non possa esser - *CAP. XI*
1802 maravigliato, il conte Attilio, - sapete, **che** comincio a credere che abbiate - *CAP. XI*
1803 Attilio, - sapete, che comincio a credere **che** abbiate un po' di paura? Mi - *CAP. XI*
1804 - Via via, non avete detto voi stesso **che** bisogna tenerlo di conto? - L'ho - *CAP. XI*
1805 tratta d'un affare serio, vi farò vedere **che** non sono un ragazzo. Sapete - *CAP. XI*
1806 zio del Consiglio segreto: e sapete **che** efletto fanno quelle paroline - *CAP. XI*
1807 più bisogno lui della nostra protezione, **che** voi della sua condiscendenza. - *CAP. XI*
1808 e ve lo lascerò meglio disposto **che** mai. Dopo queste e altre simili - *CAP. XI*
1809 da un paesello era un tal avvenimento, **che** le ricerche, e per premura e per - *CAP. XI*
1810 non poteva farsi veder sull'uscio, **che** non fosse tempestata da quello - *CAP. XI*
1811 sentiva tanta rabbia di quella perfidia, **che** aveva proprio bisogno d'un po' - *CAP. XI*
1812 bisogno d'un po' di sfogo. Non già **che** andasse lamentandosi col terzo e - *CAP. XI*
1813 affatto sotto silenzio; e sopra tutto, **che** un tiro tale fosse stato - *CAP. XI*
1814 risolutamente, e pregarla cordialmente **che** stesse zitta; lei poteva bene - *CAP. XI*
1815 stesse zitta; lei poteva bene ripetergli **che** non faceva bisogno di - *CAP. XI*
1816 tanto chiara e tanto naturale; certo è **che** un così gran segreto stava nel - *CAP. XI*
1817 e mal cerchiata, un vino molto giovine, **che** grilla e gorgoglia e ribolle, e, se - *CAP. XI*
1818 e gocciola di qua e di là, tanto **che** uno può assaggiarlo, e dire a - *CAP. XI*
1819 può assaggiarlo, e dire a un di presso **che** vino è. Gervaso, a cui non - *CAP. XI*
1820 per aver tenuto dl mano a una cosa **che** puzzava di criminale, pareva - *CAP. XI*
1821 di vantarsene. E quantunque Tonio, **che** pensava seriamente - *CAP. XI*
1822 insolito, e con un'agitazion d'animo **che** lo disponeva alla sincerità, non - *CAP. XI*
1823 parve a questi una cosa così terribile **che** un loro figliuolo avesse avuto - *CAP. XI*
1824 all'aria un'impresa di don Rodrigo, **che** quasi quasi non lasciaron finire - *CAP. XI*
1825 subito i più forti e minacciosi comandi **che** guardasse bene di non far - *CAP. XI*
1826 giorno, e per qualche altro ancora. Ma **che** ? essi medesimi poi, - *CAP. XI*
1827 aggiungevano, come cosa conosciuta, **che** s'eran rifugiati a Pescarenico. - *CAP. XI*
1828 e cuciti come s'usa, e con la frangia **che** ci s'attacca naturalmente nel - *CAP. XI*
1829 un po' positiva, quell'accidente era ciò **che** imbrogliava tutta la storia. Si - *CAP. XI*
1830 strada, sul far della sera, e dell'altro **che** stava sull'uscio dell'osteria; ma - *CAP. XI*
1831 che stava sull'uscio dell'osteria; ma **che** lume si poteva ricavare da - *CAP. XI*
1832 gente quella sera; e badava a dire **che** l'osteria è un porto di mare. - *CAP. XI*
1833 e da Carlandrea, quel pellegrino **che** i malandrini volevano - *CAP. XI*
1834 che i malandrini volevano ammazzare, e **che** se n'era andato con loro, o che - *CAP. XI*
1835 e che se n'era andato con loro, o **che** essi avevan portato via. Cos'era - *CAP. XI*
1836 d'un pellegrino birbante e impostore, **che** veniva sempre di notte a unirsi - *CAP. XI*
1837 notte a unirsi con chi facesse di quelle **che** lui aveva fatte vivendo; era un - *CAP. XI*
1838 vivendo; era un pellegrino vivo e vero, **che** coloro avevan voluto ammazzare, - *CAP. XI*
1839 avevan voluto ammazzare, per timor **che** gridasse, e destasse il paese; - *CAP. XI*
1840 era questo, era quello, era tante cose **che** tutta la sagacità e l'esperienza - *CAP. XI*
1841 altrui. Ma, come il lettore sa, ciò **che** la rendeva imbrogliata agli altri, - *CAP. XI*
1842 del colpo tentato dai poveri sposi, il **che** spiegava naturalmente la casa - *CAP. XI*
1843 vota e il sonare a martello, senza **che** facesse bisogno di supporre che - *CAP. XI*
1844 senza che facesse bisogno di supporre **che** in casa ci fosse qualche - *CAP. XI*
1845 tutto a soqquadro. Disse finalmente **che** s'eran ricoverati a Pescarenico; - *CAP. XI*
1846 Piacque a don Rodrigo l'esser certo **che** nessuno l'aveva tradito, e il - *CAP. XI*
1847 che nessuno l'aveva tradito, e il vedere **che** non rimanevano tracce del suo - *CAP. XI*
1848 dalla gola, e smozzicata tra' denti, **che** mordevano il dito: il suo - *CAP. XI*
1849 parlando, ne ha più d'uno: il **che** forma una catena, di cui - *CAP. XI*
1850 Ma la pratica generale ha voluto **che** obblighi soltanto a non - *CAP. XI*
1851 e gira per quell'immensa catena, tanto **che** arriva all'orecchio di colui o di - *CAP. XI*
1852 di colui o di coloro a cui il primo **che** ha parlato intendeva appunto di - *CAP. XI*
1853 in cammino, se ognuno non avesse **che** due amici: quello che gli dice, e - *CAP. XI*
1854 non avesse che due amici: quello **che** gli dice, e quello a cui ridice la - *CAP. XI*
1855 Ma ci son degli uomini privilegiati **che** li contano a centinaia; e quando - *CAP. XI*
1856 i giri divengon sì rapidi e sì moltiplici, **che** non è più possibile di seguirne - *CAP. XI*
1857 quante bocche fosse passato il segreto **che** il Griso aveva ordine di scovare: - *CAP. XI*
1858 aveva ordine di scovare: il fatto sta **che** il buon uomo da cui erano state - *CAP. XI*
1859 in gran confidenza, l'opera buona **che** aveva fatta, e il rimanente; e il - *CAP. XI*
1860 fatta, e il rimanente; e il fatto sta **che** il Griso poté, due ore dopo, - *CAP. XI*

1861 al palazzotto, a riferire a don Rodrigo **che** Lucia e sua madre s'eran - *CAP. XI*
1862 ricoverate in un convento di Monza, e **che** Renzo aveva seguitata la sua - *CAP. XI*
1863 aveva guadagnati, e gli diede l'ordine **che** aveva premeditato. - Signore... - - *CAP. XI*
1864 - disse, tentennando, il Griso. - **Che** ? non ho io parlato chiaro? - Se - *CAP. XI*
1865 padrone: è il mio dovere; ma so anche **che** lei non vuole arrischiar troppo - *CAP. XI*
1866 mi portan rispetto; e anch'io... è cosa **che** fa poco onore, ma per viver - *CAP. XI*
1867 conosciuto io in vece. E sa vossignoria **che** , non fo per dire, chi mi potesse - *CAP. XI*
1868 e la facoltà di liberar due banditi. - **Che** diavolo! - disse don Rodrigo: - - *CAP. XI*
1869 - tu mi riesci ora un can da pagliaio **che** ha cuore appena d'avventarsi - *CAP. XI*
1870 pronto a partire. - E io non ho detto **che** tu vada solo. Piglia con te un - *CAP. XI*
1871 va di buon animo, e sii il Griso. **Che** diavolo! Tre figure come le - *CAP. XI*
1872 diavolo! Tre figure come le vostre, e **che** vanno per i fatti loro, chi vuoi - *CAP. XI*
1873 e che vanno per i fatti loro, chi vuoi **che** non sia contento di lasciarle - *CAP. XI*
1874 di lasciarle passare? Bisognerebbe **che** a' birri di Monza fosse ben - *CAP. XI*
1875 d'esser così sconosciuto da quelle parti, **che** la qualità di mio servitore non - *CAP. XI*
1876 de' padroni; e camminava come il lupo, **che** spinto dalla fame, col ventre - *CAP. XI*
1877 col ventre raggrinzato, e con le costole **che** gli si potrebber contare, scende - *CAP. XI*
1878 scende da' suoi monti, dove non c'è **che** neve, s'avanza sospettosamente - *CAP. XI*
1879 inedita di crociate e di lombardi, **che** presto non sarà più inedita, e - *CAP. XI*
1880 per non farmi bello della roba altrui: **che** qualcheduno non pensasse che - *CAP. XI*
1881 altrui: che qualcheduno non pensasse **che** sia una mia astuzia per far - *CAP. XI*
1882 che sia una mia astuzia per far sapere **che** l'autore di quella diavoleria ed - *CAP. XI*
1883 mio ne' suoi manoscritti. L'altra cosa **che** premeva a don Rodrigo, era di - *CAP. XI*
1884 a don Rodrigo, era di trovar la maniera **che** Renzo non potesse più tornar - *CAP. XI*
1885 fare sparger voci di minacce e d'insidie, **che** , venendogli all'orecchio, per - *CAP. XI*
1886 di tornar da quelle parti. Pensava però **che** la più sicura sarebbe se si - *CAP. XI*
1887 stato: e per riuscire in questo, vedeva **che** più della forza gli avrebbe - *CAP. XI*
1888 Renzo una buona cattura. Ma pensò **che** non conveniva a lui di rimestar - *CAP. XI*
1889 " e il dottore non è un'oca: qualcosa **che** faccia al caso mio saprà - *CAP. XI*
1890 volte le cose di questo mondo!) intanto **che** colui pensava al dottore, come - *CAP. XI*
1891 servirlo in questo, un altr'uomo, l'uomo **che** nessuno s'immaginerebbe, Renzo - *CAP. XI*
1892 più certo e più spedito di tutti quelli **che** il dottore avrebbe mai saputi - *CAP. XI*
1893 per dire il vero, più del bisogno, ma **che** , a tutti i segnali, mostra di voler - *CAP. XI*
1894 un suo gregge di porcellini d'India, **che** aveva lasciati scorrer liberi il - *CAP. XI*
1895 abbandonare, per andar dietro a Renzo, **che** avevam perduto di vista. Dopo - *CAP. XI*
1896 di vista. Dopo la separazione dolorosa **che** abbiam raccontata, camminava - *CAP. XI*
1897 verso Milano, in quello stato d'animo **che** ognuno può immaginarsi - *CAP. XI*
1898 tornava poi in mente quella preghiera **che** aveva recitata anche lui col suo - *CAP. XI*
1899 un momento a pregar di nuovo: tanto **che** , in quel viaggio, ebbe - *CAP. XI*
1900 sassosa, solcata da rotaie profonde, **che** , dopo una pioggia, divenivan - *CAP. XI*
1901 in certe parti più basse, s'allagava tutta, **che** si sarebbe potuto andarci in - *CAP. XI*
1902 erto, a scalini, sulla riva, indicava **che** altri passeggieri s'eran fatta una - *CAP. XI*
1903 e, inchinatolo, con tutto quel garbo **che** seppe, gli disse: - di grazia, quel - *CAP. XI*
1904 disse: - di grazia, quel signore. - **Che** volete, bravo giovine? - - *CAP. XI*
1905 era un agiato abitante del contorno, **che** , andato quella mattina a - *CAP. XI*
1906 conventi ce n'è più d'uno: bisognerebbe **che** mi sapeste dir più chiaro quale - *CAP. XI*
1907 mi sapeste dir più chiaro quale è quello **che** voi cercate -. Renzo allora si - *CAP. XI*
1908 fortunato, bravo giovine; il convento **che** cercate è poco lontano di qui. - *CAP. XI*
1909 è il lazzeretto; costeggiate il fossato **che** lo circonda, e riuscirete a porta - *CAP. XI*
1910 s'inchinavano ai farsetti. Fece la strada **che** gli era stata insegnata, e si - *CAP. XI*
1911 a porta orientale. Non bisogna però **che** , a questo nome, il lettore si lasci - *CAP. XI*
1912 si lasci correre alla fantasia l'immagini **che** ora vi sono associate. Quando - *CAP. XI*
1913 la strada al di fuori non andava diritta **che** per tutta la lunghezza del - *CAP. XI*
1914 e di cocci buttati là a caso. La strada **che** s'apriva dinanzi a chi entrava - *CAP. XI*
1915 non si paragonerebbe male a quella **che** ora si presenta a chi entri da - *CAP. XI*
1916 nessuno de' gabellini gli bada: cosa **che** gli parve strana, giacché, da - *CAP. XI*
1917 giacché, da que' pochi del suo paese **che** potevan vantarsi d'essere stati a - *CAP. XI*
1918 a cui venivan sottoposti quelli **che** arrivavan dalla campagna. La - *CAP. XI*
1919 se non avesse sentito un ronzìo lontano **che** indicava un gran movimento, gli - *CAP. XI*
1920 di neve; ma neve non poteva essere; **che** non viene a strisce, né, per il - *CAP. XI*
1921 di Dio. Ci davan poi ad intendere **che** la carestia è per tutto. Ecco - *CAP. XI*

1922 scalini del piedestallo certe cose sparse, **che** certamente non eran ciottoli, e - *CAP. XI*
1923 luogo da pani quello. " Vediamo un po' **che** affare è questo ", disse ancora - *CAP. XI*
1924 un pan tondo, bianchissimo, di quelli **che** Renzo non era solito mangiarne - *CAP. XI*
1925 che Renzo non era solito mangiarne **che** nelle solennità. - È pane - *CAP. XI*
1926 neppure per raccoglierlo, quando cade? **Che** sia il paese di cuccagna questo? - *CAP. XI*
1927 qui alla discrezion de' cani; tant'è **che** ne goda anche un cristiano. Alla - *CAP. XI*
1928 pensando, si mise in una tasca quello **che** aveva in mano, ne prese un - *CAP. XI*
1929 mangiare; e si rincamminò, più incerto **che** mai, e desideroso di chiarirsi - *CAP. XI*
1930 che mai, e desideroso di chiarirsi **che** storia fosse quella. Appena - *CAP. XI*
1931 Appena mosso, vide spuntar gente **che** veniva dall'interno della città, e - *CAP. XI*
1932 città, e guardò attentamente quelli **che** apparivano i primi. Erano un - *CAP. XI*
1933 tutt'e tre con un carico addosso, **che** pareva superiore alle loro forze, - *CAP. XI*
1934 della donna: un pancione smisurato, **che** pareva tenuto a fatica da due - *CAP. XI*
1935 due gambe, nude fin sopra il ginocchio, **che** venivano innanzi barcollando. - *CAP. XI*
1936 Renzo guardò più attentamente, e vide **che** quel gran corpo era la sottana - *CAP. XI*
1937 vide che quel gran corpo era la sottana **che** la donna teneva per il lembo, - *CAP. XI*
1938 via ancor un altro, buono a niente **che** sei, - disse la madre, - *CAP. XI*
1939 rispose quello. - Ih! buon per te, **che** ho le mani impicciate, - riprese - *CAP. XI*
1940 fece volar via più farina, di quel **che** ci sarebbe voluto per farne i - *CAP. XI*
1941 Si stenta da tanto tempo: ora **che** viene un po' d'abbondanza, - *CAP. XI*
1942 per noi. - Un po' per uno, tormento **che** sei, - disse il marito: - - *CAP. XI*
1943 Da queste e da altrettali cose **che** vedeva e sentiva, Renzo - *CAP. XI*
1944 ch'era arrivato in una città sollevata, e **che** quello era un giorno di - *CAP. XI*
1945 era un giorno di conquista, vale a dire **che** ognuno pigliava, a proporzione - *CAP. XI*
1946 la sincerità storica ci obbliga a dire **che** il suo primo sentimento fu di - *CAP. XI*
1947 dell'andamento ordinario delle cose, **che** si trovava inclinato ad - *CAP. XI*
1948 si trovava inclinato ad approvare ciò **che** lo mutasse in qualunque - *CAP. XI*
1949 o in quella passione comune, **che** la scarsezza del pane fosse - *CAP. XI*
1950 di strappar loro dalle mani l'alimento **che** essi, secondo quell'opinione, - *CAP. XI*
1951 d'esser diretto a un cappuccino, **che** gli troverebbe ricovero, e gli - *CAP. XI*
1952 guardando intanto i nuovi conquistatori **che** venivano carichi di preda, fece - *CAP. XI*
1953 di preda, fece quella po' di strada **che** gli rimaneva per arrivare al - *CAP. XI*
1954 senza invidia, con que' nostri lettori **che** non han visto le cose in quello - *CAP. XI*
1955 le cose in quello stato: ciò vuol dire **che** son molto giovani, e non hanno - *CAP. XI*
1956 porta, si ripose in seno il mezzo pane **che** gli rimaneva, levò fuori e tenne - *CAP. XI*
1957 il campanello. S'aprì uno sportellino **che** aveva una grata, e vi comparve - *CAP. XI*
1958 domandar chi era. - Uno di campagna, **che** porta al padre Bonaventura una - *CAP. XI*
1959 Non è in convento. - Mi lasci entrare, **che** l'aspetterò. - Fate a mio modo, - *CAP. XI*
1960 il frate: - andate a aspettare in chiesa, **che** intanto potrete fare un po' di - *CAP. XI*
1961 si mosse verso quella parte. Intanto **che** s'incammina, noi racconteremo, - *CAP. XI*
1962 noi racconteremo, più brevemente **che** sia possibile, le cagioni e il - *CAP. XI*
1963 fatto menzione di sopra, era tale, **che** , nella parte dello stato più - *CAP. XII*
1964 truppe alloggiate ne' paesi, condotta **che** i dolorosi documenti di que' - *CAP. XII*
1965 d'un nemico invasore, altre cagioni **che** non è qui il luogo di - *CAP. XII*
1966 raccolta non era ancor finita di riporre, **che** le provvisioni per l'esercito, e lo - *CAP. XII*
1967 provvisioni per l'esercito, e lo sciupinìo **che** sempre le accompagna, ci - *CAP. XII*
1968 ci fecero dentro un tal vòto, **che** la penuria si fece subito - *CAP. XII*
1969 tempo!), nasce un'opinione ne' molti, **che** non ne sia cagione la scarsezza. - *CAP. XII*
1970 predetta; si suppone tutt'a un tratto **che** ci sia grano abbastanza, e che - *CAP. XII*
1971 un tratto che ci sia grano abbastanza, e **che** il male venga dal non - *CAP. XII*
1972 abbastanza per il consumo: supposizioni **che** non stanno né in cielo, né in - *CAP. XII*
1973 stanno né in cielo, né in terra; ma **che** lusingano a un tempo la - *CAP. XII*
1974 reali o immaginari, i possessori di terre, **che** non lo vendevano tutto in un - *CAP. XII*
1975 vendevano tutto in un giorno, i fornai **che** ne compravano, tutti coloro in - *CAP. XII*
1976 ne compravano, tutti coloro in somma **che** ne avessero o poco o assai, o - *CAP. XII*
1977 che ne avessero o poco o assai, o **che** avessero il nome d'averne, a - *CAP. XII*
1978 dell'immensa quantità di granaglie **che** veniva spedita segretamente in - *CAP. XII*
1979 sicurezza e con fremito uguale, **che** le granaglie di là venivano a - *CAP. XII*
1980 da' magistrati que' provvedimenti, **che** alla moltitudine paion sempre, - *CAP. XII*
1981 don Gonzalo Fernandez de Cordova, **che** comandava l'assedio di Casale - *CAP. XII*
1982 Costui vide, e chi non l'avrebbe veduto? **che** l'essere il pane a un prezzo - *CAP. XII*

1983 e pensò, e qui fu lo sbaglio, **che** un suo ordine potesse bastare - *CAP. XII*
1984 fissò la meta del pane al prezzo **che** sarebbe stato il giusto, se il - *CAP. XII*
1985 Fece come una donna stata giovine, **che** pensasse di ringiovinire, - *CAP. XII*
1986 di questo vegliava la moltitudine, **che** , vedendo finalmente convertito - *CAP. XII*
1987 il suo desiderio, non avrebbe sofferto **che** fosse per celia. Accorse subito - *CAP. XII*
1988 quel fare di risolutezza e di minaccia, **che** dànno la passione, la forza e - *CAP. XII*
1989 perché il popolo, sentendo in confuso **che** l'era una cosa violenta, - *CAP. XII*
1990 continuo, per goder quella cuccagna fin **che** durava; affacchinarsi, dico, e - *CAP. XII*
1991 del solito, per iscapitarci, ognun vede **che** bel piacere dovesse essere. Ma, - *CAP. XII*
1992 essere. Ma, da una parte i magistrati **che** intimavan pene, dall'altra il - *CAP. XII*
1993 che intimavan pene, dall'altra il popolo **che** voleva esser servito, e, punto - *CAP. XII*
1994 che voleva esser servito, e, punto punto **che** qualche fornaio indugiasse, - *CAP. XII*
1995 e minacciava una di quelle sue giustizie, **che** sono delle peggio che si - *CAP. XII*
1996 sue giustizie, che sono delle peggio **che** si facciano in questo mondo; - *CAP. XII*
1997 continuare in quell'impresa, non bastava **che** fosse lor comandato, né che - *CAP. XII*
1998 bastava che fosse lor comandato, né **che** avessero molta paura; bisognava - *CAP. XII*
1999 paura; bisognava potere: e un po' più **che** la cosa fosse durata, non - *CAP. XII*
2000 come potevano, sperando, sperando **che** , una volta o l'altra, il gran - *CAP. XII*
2001 Ma Antonio Ferrer, il quale era quel **che** ora si direbbe un uomo di - *CAP. XII*
2002 un uomo di carattere, rispondeva **che** i fornai s'erano avvantaggiati - *CAP. XII*
2003 molto e poi molto nel passato, **che** s'avvantaggerebbero molto e - *CAP. XII*
2004 poi molto col ritornar dell'abbondanza; **che** anche si vedrebbe, si - *CAP. XII*
2005 forse a dar loro qualche risarcimento; e **che** intanto tirassero ancora avanti. - *CAP. XII*
2006 persuaso lui di queste ragioni **che** allegava agli altri, o che, anche - *CAP. XII*
2007 queste ragioni che allegava agli altri, o **che** , anche conoscendo dagli effetti - *CAP. XII*
2008 cervello d'Antonio Ferrer? il fatto sta **che** rimase fermo su ciò che aveva - *CAP. XII*
2009 il fatto sta che rimase fermo su ciò **che** aveva stabilito. Finalmente i - *CAP. XII*
2010 municipale composto di nobili, **che** durò fino al novantasei del - *CAP. XII*
2011 le cose: trovasse lui qualche ripiego, **che** le facesse andare. Don - *CAP. XII*
2012 nelle faccende della guerra, fece ciò **che** il lettore s'immagina - *CAP. XII*
2013 l'autorità di stabilire al pane un prezzo **che** potesse correre; una cosa da - *CAP. XII*
2014 cosa da poterci campar tanto una parte **che** l'altra. I deputati si - *CAP. XII*
2015 necessità sentita da tutti, sapendo bene **che** giocavano una gran carta, ma - *CAP. XII*
2016 giocavano una gran carta, ma convinti **che** non c'era da far altro, - *CAP. XII*
2017 strade e le piazze brulicavano d'uomini, **che** trasportati da una rabbia - *CAP. XII*
2018 la passione degli uditori, come di colui **che** l'aveva proferito. Tra tanti - *CAP. XII*
2019 stavano osservando con molto piacere, **che** l'acqua s'andava intorbidando; e - *CAP. XII*
2020 que' ragionamenti, e con quelle storie **che** i furbi sanno comporre, e che - *CAP. XII*
2021 storie che i furbi sanno comporre, e **che** gli animi alterati sanno credere; - *CAP. XII*
2022 a letto col sentimento indeterminato **che** qualche cosa bisognava fare, - *CAP. XII*
2023 che qualche cosa bisognava fare, **che** qualche cosa si farebbe. Avanti - *CAP. XII*
2024 a lui; quest'altro ripeteva l'esclamazione **che** s'era sentita risonare agli - *CAP. XII*
2025 di tanti discorsi. Non mancava altro **che** un'occasione, una spinta, un - *CAP. XII*
2026 dalle botteghe de' fornai i garzoni **che** , con una gerla carica di pane, - *CAP. XII*
2027 voci insieme. - Sì, per i tiranni, **che** notano nell'abbondanza, e - *CAP. XII*
2028 in terra; si butta per aria il canovaccio **che** la copre: una tepida fragranza - *CAP. XII*
2029 mani alla gerla, pani per aria; in men **che** non si dice, fu sparecchiato. - *CAP. XII*
2030 di dar l'assalto ai portatori: quelli **che** , per loro disgrazia, si - *CAP. XII*
2031 e via a gambe. Con tutto ciò, coloro **che** rimanevano a denti secchi, - *CAP. XII*
2032 gli uni e con gli altri, c'eran coloro **che** avevan fatto disegno sopra un - *CAP. XII*
2033 c'era, e c'è tuttavia un forno, **che** conserva lo stesso nome; nome - *CAP. XII*
2034 che conserva lo stesso nome; nome **che** in toscano viene a dire il forno - *CAP. XII*
2035 così bisbetiche, così salvatiche, **che** l'alfabeto della lingua non ha i - *CAP. XII*
2036 - grida lui e gli alabardieri. La gente, **che** non era ancor troppo fitta, fa - *CAP. XII*
2037 figliuoli, - predicava di lì il capitano, - **che** fate qui? A casa, a casa. Dov' - *CAP. XII*
2038 a casa. Dov'è il timor di Dio? **Che** dirà il re nostro signore? Non - *CAP. XII*
2039 male; ma andate a casa. Da bravi! **Che** diamine volete far qui, così - *CAP. XII*
2040 corpo. A casa, a casa. Ma quelli **che** vedevan la faccia del dicitore, e - *CAP. XII*
2041 voluto ubbidire, dite un poco in **che** maniera avrebber potuto, spinti - *CAP. XII*
2042 via via fino al l'estremità della folla, **che** andava sempre crescendo. Al - *CAP. XII*
2043 calcagni sulle punte de' piedi a quelli **che** son dietro a loro: si fa un - *CAP. XII*

2044 loro: si fa un pigìo, una calca, **che** quelli che si trovavano in - *CAP. XII*
2045 si fa un pigìo, una calca, che quelli **che** si trovavano in mezzo, - *CAP. XII*
2046 porta: il capitano picchia, ripicchia, urla **che** gli aprano: quelli di dentro - *CAP. XII*
2047 il capitano entra, chiama gli alabardieri, **che** si ficcan dentro anch'essi l'un - *CAP. XII*
2048 e s'affaccia a una finestra. Uh, **che** formicolaio! - Figliuoli, - grida: - *CAP. XII*
2049 le parole più distinte nell'urlìo orrendo, **che** la folla mandava in risposta. - - *CAP. XII*
2050 non è questa la maniera. Eh!... eh! **che** fate laggiu! Eh! a quella porta! - *CAP. XII*
2051 mani. Vergogna! Voi altri milanesi, **che** , per la bontà, siete nominati in - *CAP. XII*
2052 di stile fu cagionata da una pietra **che** , uscita dalle mani d'uno di que' - *CAP. XII*
2053 a mezz'aria, nella tempesta delle grida **che** venivan di giù. Quello poi che - *CAP. XII*
2054 grida che venivan di giù. Quello poi **che** diceva di vedere, era un gran - *CAP. XII*
2055 gran lavorare di pietre, di ferri (i primi **che** coloro avevano potuto - *CAP. XII*
2056 potuto procacciarsi per la strada), **che** si faceva alla porta, per - *CAP. XII*
2057 in fallo; giacché la calca era tale, **che** un granello di miglio, come si - *CAP. XII*
2058 ah furfantoni! È questo il pane, **che** date alla povera gente? Ahi! - *CAP. XII*
2059 una madia, e prende un pezzo di pasta, **che** s'allunga, e gli scappa da ogni - *CAP. XII*
2060 e gli scappa da ogni parte; un altro, **che** ha conquistato un burattello, lo - *CAP. XII*
2061 rispinte, urli, e un bianco polverìo **che** per tutto si posa, per tutto si - *CAP. XII*
2062 composta di due processioni opposte, **che** si rompono e s'intralciano a - *CAP. XII*
2063 modo a patti: distribuivan pane a quelli **che** s'eran cominciati a affollare - *CAP. XII*
2064 davanti alle botteghe, con questo **che** se n'andassero. E quelli se - *CAP. XII*
2065 bastante a tenere in rispetto i tristi **che** non fossero una folla. Così il - *CAP. XII*
2066 disgraziato forno; perché tutti coloro **che** gli pizzicavan le mani di far - *CAP. XII*
2067 cose. Ed ecco a un di presso le parole **che** gli riuscì di rilevare in tutta la - *CAP. XII*
2068 gli riuscì di rilevare in tutta la strada **che** fece. - Ora è scoperta, - - *CAP. XII*
2069 - l'impostura infame di que' birboni, **che** dicevano che non c'era né - *CAP. XII*
2070 infame di que' birboni, che dicevano **che** non c'era né pane, né farina, - *CAP. XII*
2071 Viva l'abbondanza! - Vi dico io **che** tutto questo non serve a nulla, - *CAP. XII*
2072 gente, come mosche. Già lo dicono **che** siam troppi; l'hanno detto nella - *CAP. XII*
2073 con quest'orecchi, da una mia comare, **che** è amica d'un parente d'uno - *CAP. XII*
2074 con la schiuma alla bocca, un altro, **che** teneva con una mano un cencio - *CAP. XII*
2075 passare un povero padre di famiglia, **che** porta da mangiare a cinque - *CAP. XII*
2076 a cinque figliuoli -. Così diceva uno **che** veniva barcollando sotto un - *CAP. XII*
2077 vanno queste cose. Questi merlotti **che** fanno ora tanto fracasso, - *CAP. XII*
2078 già visto certi visi, certi galantuomini **che** giran, facendo l'indiano, e - *CAP. XII*
2079 e a chi tocca, tocca. - Quello **che** protegge i fornai, - gridava una - *CAP. XII*
2080 i fornai, - gridava una voce sonora, **che** attirò l'attenzione di Renzo, - - *CAP. XII*
2081 esser detto l'autore de' mali: meno **che** non avesse fatto ciò che fece - *CAP. XII*
2082 mali: meno che non avesse fatto ciò **che** fece Ferrer; cosa che non era - *CAP. XII*
2083 avesse fatto ciò che fece Ferrer; cosa **che** non era nelle sue facoltà, se - *CAP. XII*
2084 può far di peggio? sono arrivati a dire **che** il gran cancelliere è un - *CAP. XII*
2085 trattar noi. - Pane eh? - diceva uno **che** cercava d'andar in fretta: - - *CAP. XII*
2086 sassate di libbra: pietre di questa fatta, **che** venivan giù come la grandine. E - *CAP. XII*
2087 che venivan giù come la grandine. E **che** schiacciata di costole! Non vedo - *CAP. XII*
2088 tanto, usciva dalla bottega qualcheduno **che** portava un pezzo di cassone, o - *CAP. XII*
2089 di nuovo Renzo; e andò dietro a uno **che** , fatto un fascio d'asse spezzate - *CAP. XII*
2090 avviandosi, come gli altri, per la strada **che** costeggia il fianco settentrionale - *CAP. XII*
2091 duomo, e ha preso nome dagli scalini **che** c'erano, e da poco in qua non - *CAP. XII*
2092 gli avvenimenti non poté fare **che** il montanaro, quando gli si - *CAP. XII*
2093 poi il passo, per raggiunger colui **che** aveva preso come per guida; - *CAP. XII*
2094 compimento; e sempre dietro a colui, **che** andava verso il mezzo della - *CAP. XII*
2095 è una di quelle sottigliezze metafisiche, **che** una moltitudine non ci arriva. - *CAP. XII*
2096 di tanti visi, non ce n'era uno **che** sembrasse dire: fratello, se - *CAP. XII*
2097 dire: fratello, se fallo, correggimi, **che** l'avrò caro. Già era di nuovo - *CAP. XII*
2098 a annoiarsi; quando si sparse la voce, **che** , al Cordusio (una piazzetta o - *CAP. XII*
2099 Mercanti. E lì eran ben pochi quelli **che** , nel passar davanti alla nicchia - *CAP. XII*
2100 che, nel passar davanti alla nicchia **che** taglia il mezzo della loggia - *CAP. XII*
2101 dessero un'occhiatina alla grande statua **che** vi campeggiava, a quel viso - *CAP. XII*
2102 non dico abbastanza, di don Filippo II, **che** , anche dal marmo, imponeva - *CAP. XII*
2103 anche dal marmo, imponeva un non so **che** di rispetto, e, con quel braccio - *CAP. XII*
2104 e, con quel braccio teso, pareva **che** fosse lì per dire: ora vengo io, - *CAP. XII*

2105 Circa cento settant'anni dopo quello **che** stiam raccontando, un giorno - *CAP. XII*
2106 par d'anni; ma, una mattina, certuni **che** non avevan simpatia con Marco - *CAP. XII*
2107 Ma in vece della moltitudine d'amici **che** s'aspettavano di trovar lì già - *CAP. XII*
2108 chi si voltava, per informar quelli **che** arrivavan via via; chi si - *CAP. XII*
2109 comune d'un concerto preso, piuttosto **che** l'accettazione d'una proposta. - - *CAP. XII*
2110 vicario! dal vicario! - è il solo grido **che** si possa sentire. La turba si - *CAP. XII*
2111 burrasca, lontano però dal sospettar **che** dovesse cader così - *CAP. XIII*
2112 galoppo la folla, per avvertirlo di quel **che** gli sovrastava. I servitori, - *CAP. XIII*
2113 e come fuggire, un altro viene a dirgli **che** non è più a tempo. I servitori - *CAP. XIII*
2114 I servitori ne hanno appena tanto **che** basti per chiuder la porta. - *CAP. XIII*
2115 a Dio, e a' suoi servitori, **che** tenessero fermo, che trovassero - *CAP. XIII*
2116 e a' suoi servitori, che tenessero fermo, **che** trovassero la maniera di farlo - *CAP. XIII*
2117 piena zeppa di furibondi; sentì le voci **che** chiedevan la sua morte; e più - *CAP. XIII*
2118 chiedevan la sua morte; e più smarrito **che** mai, si ritirò, e andò a - *CAP. XIII*
2119 tener ferma la porta... Del resto, quel **che** facesse precisamente non si - *CAP. XIII*
2120 storia è costretta a indovinare. Fortuna **che** c'è avvezza. Renzo, questa - *CAP. XIII*
2121 di molti, fosse persuasissimo **che** il vicario era la cagion - *CAP. XIII*
2122 turba, sentita a caso qualche parola **che** indicava la volontà di fare - *CAP. XIII*
2123 s'era cacciato, quasi fino a quella porta, **che** veniva travagliata in cento - *CAP. XIII*
2124 Quelli **che** non potevano aiutare, facevan - *CAP. XIII*
2125 quella cosa troppo frequente nel bene, **che** i fautori più ardenti divengano - *CAP. XIII*
2126 ch'ebbero i primi l'avviso di quel **che** accadeva, spediron subito a - *CAP. XIII*
2127 soccorso al comandante del castello, **che** allora si diceva di porta - *CAP. XIII*
2128 cammino, e il cammino, essi arrivarono **che** la casa era già cinta di vasto - *CAP. XIII*
2129 all'estremità della folla. L'ufiziale **che** li comandava, non sapeva che - *CAP. XIII*
2130 L'ufiziale che li comandava, non sapeva **che** partito prendere. Lì non era - *CAP. XIII*
2131 che partito prendere. Lì non era altro **che** una, lasciatemi dire, - *CAP. XIII*
2132 di gente varia d'età e di sesso, **che** stava a vedere. All'intimazioni - *CAP. XIII*
2133 che stava a vedere. All'intimazioni **che** gli venivan fatte, di sbandarsi, - *CAP. XIII*
2134 solo crudele, ma piena di pericolo; cosa **che** , offendendo i meno terribili, - *CAP. XIII*
2135 potuto avanzarsi uniti e ordinati? **Che** se, in vece di romper la - *CAP. XIII*
2136 a diritto o a torto, paura. La gente **che** si trovavan vicino a loro, si - *CAP. XIII*
2137 più in là, pochi sapevano o si curavano **che** ci fossero; i guastatori - *CAP. XIII*
2138 a smurare, senz'altro pensiero **che** di riuscir presto nell'impresa; - *CAP. XIII*
2139 spettacolo, un vecchio mal vissuto, **che** , spalancando due occhi - *CAP. XIII*
2140 una corda, quattro gran chiodi, con **che** diceva di volere attaccare il - *CAP. XIII*
2141 un battente della sua porta, ammazzato **che** fosse. - Oibò! vergogna! - - *CAP. XIII*
2142 quelle parole, alla vista di tant'altri visi **che** davan segno d'approvarle, e - *CAP. XIII*
2143 assassinare un cristiano? Come volete **che** Dio ci dia del pane, se - *CAP. XIII*
2144 un viso da indemoniato, un di coloro **che** avevan potuto sentire tra il - *CAP. XIII*
2145 spia. Il vicario travestito da contadino, **che** scappa. Dov'è? dov'è? dàlli, - *CAP. XIII*
2146 quelle voci nemiche e omicide. Ma ciò **che** più di tutto lo servì fu un - - *CAP. XIII*
2147 lo servì fu un - largo, largo, - **che** si sentì gridar lì vicino: - - *CAP. XIII*
2148 Cos'era? Era una lunga scala a mano, **che** alcuni portavano, per - *CAP. XIII*
2149 Ma per buona sorte, quel mezzo, **che** avrebbe resa la cosa facile, - *CAP. XIII*
2150 l'intenzione anche d'uscire, più presto **che** potesse, dal tumulto, e d'andar - *CAP. XIII*
2151 - Sì, sì; viva Ferrer! quello **che** ha messo il pane a buon - *CAP. XIII*
2152 è qui in carrozza. - Cosa importa? **che** c'entra lui? non vogliamo - *CAP. XIII*
2153 tutti, vedevano né più né meno **che** se fossero stati tutti con le - *CAP. XIII*
2154 c'è sempre un certo numero d'uomini **che** , o per un riscaldamento di - *CAP. XIII*
2155 consigli, soffian nel fuoco ogni volta **che** principia a illanguidire: non è - *CAP. XIII*
2156 mai troppo per costoro; non vorrebbero **che** il tumulto avesse né fine né - *CAP. XIII*
2157 anche un certo numero d'altri uomini **che** , con pari ardore e con - *CAP. XIII*
2158 minacciate; altri senz'altro impulso **che** d'un pio e spontaneo orrore - *CAP. XIII*
2159 è un miscuglio accidentale d'uomini, **che** , più o meno, per gradazioni - *CAP. XIII*
2160 a detestare e ad adorare, secondo **che** si presenti l'occasione di - *CAP. XIII*
2161 dietro. Viva e moia, son le parole **che** mandan fuori più volentieri; e - *CAP. XIII*
2162 volentieri; e chi è riuscito a persuaderli **che** un tale non meriti d'essere - *CAP. XIII*
2163 di spender più parole per convincerli **che** sia degno d'esser portato in - *CAP. XIII*
2164 sono quasi due anime nemiche, **che** combattono per entrare in quel - *CAP. XIII*
2165 saprà più a proposito trovare le nuove **che** riaccendano gli sdegni, o gli - *CAP. XIII*

2166 i terrori; a chi saprà trovare il grido, **che** ripetuto dai più e più forte, - *CAP. XIII*
2167 chiacchierata s'è fatta per venire a dire **che** , nella lotta tra le due parti che - *CAP. XIII*
2168 a dire che, nella lotta tra le due parti **che** si contendevano il voto della - *CAP. XIII*
2169 al di sotto, e, un po' più **che** quel soccorso fosse tardato, - *CAP. XIII*
2170 dalla fiducia animosa del vecchio **che** , senza guardie, senza apparato, - *CAP. XIII*
2171 Faceva poi un effetto mirabile il sentire **che** veniva a condurre in prigione - *CAP. XIII*
2172 il vicario: così il furore contro costui, **che** si sarebbe scatenato peggio, - *CAP. XIII*
2173 dava luogo agli altri opposti sentimenti, **che** sorgevano in una gran parte - *CAP. XIII*
2174 Ferrer in cento maniere: quelli **che** si trovavan vicini a lui, - *CAP. XIII*
2175 facendo passare le sue parole, o quelle **che** a lor parevano le migliori che - *CAP. XIII*
2176 o quelle che a lor parevano le migliori **che** potesse dire, dando sulla voce - *CAP. XIII*
2177 passione della mobile adunanza. - Chi è **che** non vuole che si dica: viva - *CAP. XIII*
2178 adunanza. - Chi è che non vuole **che** si dica: viva Ferrer? Tu non - *CAP. XIII*
2179 dica: viva Ferrer? Tu non vorresti eh, **che** il pane fosse a buon mercato? - *CAP. XIII*
2180 fosse a buon mercato? Son birboni **che** non vogliono una giustizia da - *CAP. XIII*
2181 una giustizia da cristiani: e c'è di quelli **che** schiamazzano più degli altri, - *CAP. XIII*
2182 Ferrer! - E crescendo sempre più quelli **che** parlavan così, s'andava a - *CAP. XIII*
2183 della parte contraria; di maniera **che** i primi dal predicare vennero - *CAP. XIII*
2184 vennero anche a dar sulle mani a quelli **che** diroccavano ancora, a cacciarli - *CAP. XIII*
2185 causa del sangue era perduta: il grido **che** predominava era: prigione, - *CAP. XIII*
2186 fessure non ne mancava), gli avvisò **che** arrivava soccorso, e che - *CAP. XIII*
2187 gli avvisò che arrivava soccorso, e **che** facessero star pronto il vicario, - *CAP. XIII*
2188 ehm, avete inteso? - È quel Ferrer **che** aiuta a far le gride? - *CAP. XIII*
2189 a un nuovo vicino il nostro Renzo, **che** si rammentò del vidit Ferrer - *CAP. XIII*
2190 che si rammentò del vidit Ferrer **che** il dottore gli aveva gridato - *CAP. XIII*
2191 - Eccome se è un galantuomo! è quello **che** aveva messo il pane a buon - *CAP. XIII*
2192 viene a condurre in prigione il vicario, **che** non ha fatto le cose giuste. - *CAP. XIII*
2193 le cose giuste. Non fa bisogno di dire **che** Renzo fu subito per Ferrer. - *CAP. XIII*
2194 tutto ridente, tutto amoroso, un viso **che** aveva tenuto sempre in serbo - *CAP. XIII*
2195 il ronzlo di tante voci, gli evviva stessi **che** si facevano a lui, lasciavano - *CAP. XIII*
2196 mani sulle labbra, a prendere un bacio **che** le mani, separandosi subito, - *CAP. XIII*
2197 in prigione, per dargli il giusto gastigo **che** si merita: - e soggiungeva - *CAP. XIII*
2198 sinistra, per chiedere agl'incomodi vicini **che** si ristringessero e si ritirassero - *CAP. XIII*
2199 arrotar piedi, né ammaccar mostacci; **che** , oltre il male delle persone, - *CAP. XIII*
2200 Ferrer, e di non abbandonarlo, fin **che** non fosse ottenuto l'intento. - *CAP. XIII*
2201 si mosse. Ferrer, in mezzo ai saluti **che** scialacquava al pubblico in - *CAP. XIII*
2202 con un sorriso d'intelligenza, a quelli **che** vedeva adoprarsi per lui: e di - *CAP. XIII*
2203 in quel giorno il gran cancelliere meglio **che** non avrebbe potuto fare il più - *CAP. XIII*
2204 fermatina. Il tragitto non era forse più **che** un tiro di schioppo; ma - *CAP. XIII*
2205 a guisa di cavalloni intorno a una nave **che** avanza nel forte della tempesta. - *CAP. XIII*
2206 la cosa era difficile, la più difficile forse **che** gli fosse ancora capitata, in - *CAP. XIII*
2207 ora dicendo a buon conto le parole **che** sapeva dover esser più - *CAP. XIII*
2208 che sapeva dover esser più accette, o **che** qualche necessità istantanea - *CAP. XIII*
2209 dire: il re nostro signore non vuole **che** codesti fedelissimi vassalli - *CAP. XIII*
2210 prigione. Cosa? - domandava poi a uno **che** s'era buttato mezzo dentro lo - *CAP. XIII*
2211 suo consiglio o preghiera o applauso **che** fosse. Ma costui, senza poter - *CAP. XIII*
2212 cosa? " era stato tirato indietro da uno **che** lo vedeva lì lì per essere - *CAP. XIII*
2213 tra qualche fremito anche d'opposizione, **che** si faceva sentire qua e là, - *CAP. XIII*
2214 di que' buoni ausiliari. Gli altri **che** , come abbiam detto, eran già - *CAP. XIII*
2215 e con quel rinnovamento di forze **che** viene dal veder vicino il fine - *CAP. XIII*
2216 di spingere indietro le due calche; tanto **che** , tra la porta e la carrozza, che - *CAP. XIII*
2217 tanto che, tra la porta e la carrozza, **che** vi si fermò davanti, v'era un - *CAP. XIII*
2218 v'era un piccolo spazio voto. Renzo, **che** , facendo un po' da battistrada, - *CAP. XIII*
2219 una di quelle due frontiere di benevoli, **che** facevano, nello stesso tempo, - *CAP. XIII*
2220 storto, allentato, e quasi divelto, **che** , se vogliam dir così, li teneva - *CAP. XIII*
2221 s'era affacciato a quel fesso, a gridar **che** aprissero; un altro spalancò - *CAP. XIII*
2222 togato, scese in terra, tra l'acclamazioni **che** andavano alle stelle. Intanto - *CAP. XIII*
2223 con molta disinvoltura lo strascico, **che** disparve come la coda d'una - *CAP. XIII*
2224 che disparve come la coda d'una serpe, **che** si rimbuca inseguita. - *CAP. XIII*
2225 alla meglio. Di fuori, quelli **che** s'eran costituiti guardia del - *CAP. XIII*
2226 vota, pregando in cuor loro il Signore **che** lo facesse far presto. - Presto, - *CAP. XIII*

2227 di dentro, sotto il portico, ai servitori, **che** gli si eran messi d'intorno - *CAP. XIII*
2228 come uscir di qui? Per tutto c'è gente **che** mi vuol morto. - Venga usted - *CAP. XIII*
2229 alla sottana della mamma. Quelli **che** avevan mantenuta la piazza - *CAP. XIII*
2230 e d'imprecazioni. La parte della strada **che** rimaneva da farsi, poteva - *CAP. XIII*
2231 nel tempo della fermata, molti di quelli **che** avevano agevolato l'arrivo di - *CAP. XIII*
2232 come una corsìa nel mezzo della folla, **che** la carrozza poté, questa - *CAP. XIII*
2233 lesta, e di seguito. Di mano in mano **che** s'avanzava, le due folle - *CAP. XIII*
2234 s'era chinato per avvertire il vicario, **che** stesse ben rincantucciato nel - *CAP. XIII*
2235 era superfluo. Lui, in vece, bisognava **che** si facesse vedere, per occupare - *CAP. XIII*
2236 nel tempo, e il più sconnesso nel senso, **che** fosse mai; interrompendolo - *CAP. XIII*
2237 tanto con qualche parolina spagnola, **che** in fretta in fretta si voltava a - *CAP. XIII*
2238 soccorso di Pisa, que' soldati spagnoli, **che** però sulla fine non erano - *CAP. XIII*
2239 un saluto a sinistra; e all'ufiziale, **che** venne più vicino a fargli il - *CAP. XIII*
2240 - beso a usted las manos-: parole **che** l'ufiziale intese per quel che - *CAP. XIII*
2241 parole che l'ufiziale intese per quel **che** volevano dir realmente, cioè: - *CAP. XIII*
2242 - que dirà de esto su excelencia, **che** ha già tanto la luna a - *CAP. XIII*
2243 a rovescio, per quel maledetto Casale, **che** non vuole arrendersi? Que - *CAP. XIII*
2244 arrendersi? Que dirà el conde duque, **che** piglia ombra se una foglia fa - *CAP. XIII*
2245 solito? Que dirà el rey nuestro señor, **che** pur qualche cosa bisognerà - *CAP. XIII*
2246 señor, che pur qualche cosa bisognerà **che** venga a risapere d'un fracasso - *CAP. XIII*
2247 gente bestiale. - Usted farà quello **che** sarà più conveniente por el - *CAP. XIII*
2248 in una grotta; lontano da costoro. **Che** avvenisse poi di questo suo - *CAP. XIII*
2249 così, del tumulto; un branco di birboni, **che** malcontenti d'una fine così - *CAP. XIV*
2250 lasciando il campo libero a' soldati, **che** lo presero, e vi si postarono, - *CAP. XIV*
2251 insieme: era come quella nuvolaglia **che** talvolta rimane sparsa, e gira - *CAP. XIV*
2252 tempo non è rimesso bene. Pensate poi **che** babilonia di discorsi. Chi - *CAP. XIV*
2253 raccontava con enfasi i casi particolari **che** aveva visti; chi raccontava ciò - *CAP. XIV*
2254 che aveva visti; chi raccontava ciò **che** lui stesso aveva fatto; chi si - *CAP. XIV*
2255 lui stesso aveva fatto; chi si rallegrava **che** la cosa fosse finita bene, e - *CAP. XIV*
2256 diceva: - non abbiate paura, **che** non l'ammazzeranno: il lupo - *CAP. XIV*
2257 lupo -; chi più stizzosamente mormorava **che** non s'eran fatte le cose a - *CAP. XIV*
2258 a un crocchio; e fermatosi, sentì **che** vi discorrevan di congetture, - *CAP. XIV*
2259 di non dire anche lui la sua; parendogli **che** potesse senza presunzione - *CAP. XIV*
2260 E persuaso, per tutto ciò **che** aveva visto in quel giorno, che - *CAP. XIV*
2261 ciò che aveva visto in quel giorno, **che** ormal, per mandare a effetto - *CAP. XIV*
2262 bastasse farla entrare in grazia a quelli **che** giravano per le strade, - *CAP. XIV*
2263 parere? Il mio debol parere è questo: **che** non è solamente nell'affare - *CAP. XIV*
2264 non è solamente nell'affare del pane **che** si fanno delle bricconerie: e - *CAP. XIV*
2265 e giacché oggi s'è visto chiaro **che** , a farsi sentire, s'ottiene quel - *CAP. XIV*
2266 chiaro che, a farsi sentire, s'ottiene quel **che** è giusto; bisogna andar avanti - *CAP. XIV*
2267 è giusto; bisogna andar avanti così, fin **che** non si sia messo rimedio a - *CAP. XIV*
2268 a tutte quelle altre scelleratezze, e **che** il mondo vada un po' più da - *CAP. XIV*
2269 da cristiani. Non è vero, signori miei, **che** c'è una mano di tiranni, che - *CAP. XIV*
2270 miei, che c'è una mano di tiranni, **che** fanno proprio al rovescio de' - *CAP. XIV*
2271 e vanno a cercar la gente quieta, **che** non pensa a loro, per farle - *CAP. XIV*
2272 solito, camminano con la testa più alta, **che** par che gli s'abbia a rifare il - *CAP. XIV*
2273 con la testa più alta, che par **che** gli s'abbia a rifare il resto? - *CAP. XIV*
2274 parla da sé. Mettiamo, per esempio, **che** qualcheduno di costoro che - *CAP. XIV*
2275 esempio, che qualcheduno di costoro **che** voglio dir io stia un po' in - *CAP. XIV*
2276 di questi col muso all'inferriata. E quel **che** è peggio (e questo lo posso - *CAP. XIV*
2277 e questo lo posso dir io di sicuro), è **che** le gride ci sono, stampate, - *CAP. XIV*
2278 gride senza costrutto; fatte benissimo, **che** noi non potremmo trovar - *CAP. XIV*
2279 sia chi si sia, vili e plebei, e **che** so io. Ora, andate a dire ai - *CAP. XIV*
2280 andate a dire ai dottori, scribi e farisei, **che** vi facciano far giustizia, - *CAP. XIV*
2281 che vi facciano far giustizia, secondo **che** canta la grida: vi dànno retta - *CAP. XIV*
2282 Si vede dunque chiaramente **che** il re, e quelli che comandano, - *CAP. XIV*
2283 dunque chiaramente che il re, e quelli **che** comandano, vorrebbero che i - *CAP. XIV*
2284 re, e quelli che comandano, vorrebbero **che** i birboni fossero gastigati; ma - *CAP. XIV*
2285 bisogna andar domattina da Ferrer, **che** quello è un galantuomo, un - *CAP. XIV*
2286 e come cercava di sentir le ragioni **che** gli venivan dette, e rispondeva - *CAP. XIV*
2287 mia, gliene posso raccontar delle belle; **che** ho visto io, co' miei occhi, - *CAP. XIV*

2288 cima, ed era stata fatta da tre di quelli **che** possono, che d'ognuno c'era - *CAP. XIV*
2289 stata fatta da tre di quelli che possono, **che** d'ognuno c'era sotto il suo - *CAP. XIV*
2290 me; e un dottore al quale io gli dissi **che** dunque mi facesse render - *CAP. XIV*
2291 anche Ferrer, questo signor dottore, **che** m'aveva fatto veder la grida - *CAP. XIV*
2292 fatto veder la grida lui medesimo, **che** è il più bello, ah! ah! pareva - *CAP. XIV*
2293 è il più bello, ah! ah! pareva **che** gli dicessi delle pazzie. Son - *CAP. XIV*
2294 che gli dicessi delle pazzie. Son sicuro **che** , quando quel caro vecchione - *CAP. XIV*
2295 vecchione sentirà queste belle cose; **che** lui non le può saper tutte, - *CAP. XIV*
2296 quelle di fuori; non vorrà più **che** il mondo vada così, e ci - *CAP. XIV*
2297 se fanno le gride, devono aver piacere **che** s'ubbidisca: che è anche un - *CAP. XIV*
2298 devono aver piacere che s'ubbidisca: **che** è anche un disprezzo, un - *CAP. XIV*
2299 aiutarlo, come s'è fatto oggi. Non dico **che** deva andar lui in giro, in - *CAP. XIV*
2300 sì; ci vorrebbe l'arca di Noè. Bisogna **che** lui comandi a chi tocca, e non - *CAP. XIV*
2301 non solamente in Milano, ma per tutto, **che** faccian le cose conforme - *CAP. XIV*
2302 un buon processo addosso a tutti quelli **che** hanno commesso di quelle - *CAP. XIV*
2303 dice galera, galera; e dire ai podestà **che** faccian davvero; se no, - *CAP. XIV*
2304 a dare una mano. E ordinare a' dottori **che** stiano a sentire i poveri e - *CAP. XIV*
2305 Renzo aveva parlato tanto di cuore, **che** , fin dall'esordio, una gran - *CAP. XIV*
2306 non s'avrà il pane a buon mercato; **che** è quello per cui ci siam mossi - *CAP. XIV*
2307 ci siam mossi -. Renzo però non sentì **che** i complimenti; chi gli prendeva - *CAP. XIV*
2308 si farà. - Chi è di questi bravi signori **che** voglia insegnarmi un'osteria, - *CAP. XIV*
2309 servirvi, quel bravo giovine, - disse uno, **che** aveva ascoltata attentamente - *CAP. XIV*
2310 nulla. - Conosco appunto un'osteria **che** farà al caso vostro; e vi - *CAP. XIV*
2311 vostro; e vi raccomanderò al padrone, **che** è mio amico, e galantuomo. - - *CAP. XIV*
2312 ringraziandolo della sua cortesia. - Di **che** cosa? - diceva colui: - una - *CAP. XIV*
2313 ma voi mi parete molto stracco: da **che** paese venite? - Vengo, - - *CAP. XIV*
2314 No, no! venite dov'ho detto io, **che** c'è poco, - disse la guida: - - *CAP. XIV*
2315 castello, e un saccone, mi basta: quel **che** mi preme è di trovar presto - *CAP. XIV*
2316 e gli andò dietro. - Non occorre **che** v'incomodiate di più, - rispose - *CAP. XIV*
2317 per un cortiletto; s'accostò all'uscio **che** metteva in cucina, alzò il - *CAP. XIV*
2318 e di là d'una tavola stretta e lunga, **che** teneva quasi tutta una parte - *CAP. XIV*
2319 correre berlinghe, reali e parpagliole, **che** , se avessero potuto parlare, - *CAP. XIV*
2320 di qualche spettatore del tumulto, **che** tutt'intento a vedere come - *CAP. XIV*
2321 occupato, in apparenza, in certe figure **che** faceva e disfaceva nella cenere, - *CAP. XIV*
2322 molle; ma in realtà intento a tutto ciò **che** accadeva intorno a lui. S'alzò, - *CAP. XIV*
2323 " maledetto! " disse tra sé: " **che** tu m'abbia a venir sempre tra' - *CAP. XIV*
2324 - soggiunse subito Renzo, - non vorrei **che** lor signori pensassero a male. - *CAP. XIV*
2325 a nessuno de' quali passò per la mente **che** quelle parole fossero dette - *CAP. XIV*
2326 del prossimo! Se ci si trovavan di quelli **che** han l'ossa un po' tenere, - *CAP. XIV*
2327 Renzo: - un letto alla buona; basta **che** i lenzoli sian di bucato; - *CAP. XIV*
2328 ingoiando un boccone dello stufato **che** il garzone gli aveva messo - *CAP. XIV*
2329 a render conto di tutte le persone **che** vengono a alloggiar da noi: - *CAP. XIV*
2330 alloggiar da noi: nome e cognome, e di **che** nazione sarà, a che negozio - *CAP. XIV*
2331 e cognome, e di che nazione sarà, a **che** negozio viene, se ha seco armi. - *CAP. XIV*
2332 il terzo; e d'ora in poi ho paura **che** non li potremo più contare. - *CAP. XIV*
2333 dottor di legge; e allora so subito **che** caso si fa delle gride. - Dico - *CAP. XIV*
2334 a questo; quando avrà fatto in maniera **che** un giovine onesto possa - *CAP. XIV*
2335 onesto possa sposare una giovine onesta **che** è contenta di sposarlo, allora - *CAP. XIV*
2336 nome. Oh bella! E se un furfantone, **che** avesse al suo comando una - *CAP. XIV*
2337 porterò una ragione, il mio caro oste, **che** ti capaciterà. Se le gride che - *CAP. XIV*
2338 caro oste, che ti capaciterà. Se le gride **che** parlan bene, in favore de' - *CAP. XIV*
2339 tanto meno devon contare quelle **che** parlan male. Dunque leva tutti - *CAP. XIV*
2340 a poco, attirata l'attenzione di quelli **che** gli stavan d'intorno: e anche - *CAP. XIV*
2341 l'oste, guardando quello sconosciuto, **che** non era tale per lui. - Via, via - *CAP. XIV*
2342 - Porta del medesimo, - disse Renzo: - **che** lo trovo galantuomo; e lo - *CAP. XIV*
2343 domandargli nome e cognome, e di **che** nazione sarà, e cosa viene a - *CAP. XIV*
2344 sotto la cappa del cammino. " Altro **che** lepre! " pensava, istoriando di - *CAP. XIV*
2345 istoriando di nuovo la cenere: " e in **che** mani sei capitato! Pezzo - *CAP. XIV*
2346 ringraziò la guida, e tutti quegli altri **che** avevan prese le sue parti. - - *CAP. XIV*
2347 Bravi amici! - disse: - ora vedo proprio **che** i galantuomini si dànno la - *CAP. XIV*
2348 predicatore, - gran cosa, - esclamò, - **che** tutti quelli che regolano il - *CAP. XIV*

2349 gran cosa, - esclamò, - che tutti quelli **che** regolano il mondo, voglian - *CAP. XIV*
2350 la penna per aria! Grande smania **che** hanno que' signori d'adoprar - *CAP. XIV*
2351 - disse ridendo uno di que' giocatori, **che** vinceva. - Sentiamo un poco, - - *CAP. XIV*
2352 La ragione è questa, - disse colui: - **che** que' signori son loro che - *CAP. XIV*
2353 - disse colui: - che que' signori son loro **che** mangian l'oche, e si trovan lì - *CAP. XIV*
2354 e si trovan lì tante penne, tante penne, **che** qualcosa bisogna che ne - *CAP. XIV*
2355 tante penne, che qualcosa bisogna **che** ne facciano. Tutti si misero a - *CAP. XIV*
2356 facciano. Tutti si misero a ridere, fuor **che** il compagno che perdeva. - - *CAP. XIV*
2357 misero a ridere, fuor che il compagno **che** perdeva. - To', - disse Renzo: - - *CAP. XIV*
2358 del povero Renzo, bisogna sapere **che**, presso il volgo di Milano, e - *CAP. XIV*
2359 un cervello bizzarro e un po' balzano, **che**, ne' discorsi e ne' fatti, abbia - *CAP. XIV*
2360 abbia più dell'arguto e del singolare **che** del ragionevole. Tanto quel - *CAP. XIV*
2361 Perché, vi domando io, cosa ci ha **che** fare poeta con cervello - *CAP. XIV*
2362 penna la tengon loro: e così, le parole **che** dicon loro, volan via, e - *CAP. XIV*
2363 loro, volan via, e spariscono; le parole **che** dice un povero figliuolo, - *CAP. XIV*
2364 Hanno poi anche un'altra malizia; **che**, quando vogliono imbrogliare - *CAP. XIV*
2365 imbrogliare un povero figliuolo, **che** non abbia studiato, ma che - *CAP. XIV*
2366 figliuolo, che non abbia studiato, ma **che** abbia un po' di... so io quel - *CAP. XIV*
2367 ma che abbia un po' di... so io quel **che** voglio dire... - e, per farsi - *CAP. XIV*
2368 con la punta dell'indice; - e s'accorgono **che** comincia a capir l'imbroglio, - *CAP. XIV*
2369 badava agli uni e agli altri: tutte cose **che** non hanno che fare con la - *CAP. XIV*
2370 e agli altri: tutte cose che non hanno **che** fare con la nostra storia. - *CAP. XIV*
2371 l'ora d'andarsene; non aveva, a quel **che** paresse, nessun affare in quel - *CAP. XIV*
2372 del pane; e dopo alcune di quelle frasi **che**, da qualche tempo, correvano - *CAP. XIV*
2373 Come vorrei fare? - disse colui: - vorrei **che** ci fosse pane per tutti; tanto - *CAP. XIV*
2374 - Ecco come farei. Una meta onesta, **che** tutti ci potessero campare. E - *CAP. XIV*
2375 perché c'è degl'ingordi indiscreti, **che** vorrebbero tutto per loro, e - *CAP. XIV*
2376 fondato su carta, penna e calamaio; e **che**, per metterlo in opera, la - *CAP. XIV*
2377 la fanno una legge così? - Cosa volete **che** vi dica? Intanto vi do la - *CAP. XIV*
2378 buona notte, e me ne vo; perché penso **che** la moglie e i figliuoli - *CAP. XIV*
2379 Renzo seguitava ancora a predicargli, **che** quello era già in istrada; e - *CAP. XIV*
2380 panca. Fissò gli occhi su quel bicchiere **che** aveva riempito; e, vedendo - *CAP. XIV*
2381 giuste...! Qui è necessario tutto l'amore, **che** portiamo alla verità, per farci - *CAP. XIV*
2382 anche avvertire ch'era la prima volta, **che** a Renzo avvenisse un caso - *CAP. XIV*
2383 uso a stravizi fu cagione in gran parte **che** il primo gli riuscisse così - *CAP. XIV*
2384 così fatale. Que' pochi bicchieri **che** aveva buttati giù da principio, - *CAP. XIV*
2385 il suo solito, parte per quell'arsione **che** si sentiva, parte per una certa - *CAP. XIV*
2386 parte per una certa alterazione d'animo, **che** non gli lasciava far nulla con - *CAP. XIV*
2387 po' esercitato non avrebbero fatto altro **che** levargli la sete. Su questo il - *CAP. XIV*
2388 il nostro anonimo fa una osservazione, **che** noi ripeteremo: e conti quel - *CAP. XIV*
2389 che noi ripeteremo: e conti quel **che** può contare. Le abitudini - *CAP. XIV*
2390 dice, recano anche questo vantaggio, **che**, quanto più sono inveterate e - *CAP. XIV*
2391 ascoltatori, o almeno uomini presenti **che** potesse prender per tali, non - *CAP. XIV*
2392 fieramente difficile. Il pensiero, **che** s'era presentato vivo e - *CAP. XIV*
2393 fatta aspettare un pezzo, non era quella **che** fosse al caso. In queste - *CAP. XIV*
2394 angustie, per uno di que' falsi istinti **che**, in tante cose, rovinan gli - *CAP. XIV*
2395 ricorreva a quel benedetto fiasco. Ma di **che** aiuto gli potesse essere il - *CAP. XIV*
2396 soltanto alcune delle moltissime parole **che** mandò fuori, in quella - *CAP. XIV*
2397 in quella sciagurata sera: le molte più **che** tralasciamo, disdirebbero - *CAP. XIV*
2398 in mezzo al chiasso della brigata: - oste **che** tu sei! Non posso mandarla - *CAP. XIV*
2399 par mio...! Non ti sei portato bene. **Che** soddisfazione, che sugo, che - *CAP. XIV*
2400 ti sei portato bene. Che soddisfazione, **che** sugo, che gusto... di mettere in - *CAP. XIV*
2401 bene. Che soddisfazione, che sugo, **che** gusto... di mettere in carta un - *CAP. XIV*
2402 le dico giuste. Dimmi un poco; chi è **che** ti manda avanti la bottega? I - *CAP. XIV*
2403 te a bere un bicchierino. - Tutta gente **che** beve acqua, - disse un vicino - *CAP. XIV*
2404 - gridò Renzo: - ora è il poeta **che** ha parlato. Dunque intendete - *CAP. XIV*
2405 Rispondi dunque, oste: e Ferrer, **che** è il meglio di tutti, è mai - *CAP. XIV*
2406 ancora de' vecchi. Però, son contento **che** non si sia fatto sangue: oibò; - *CAP. XIV*
2407 così svenevole, così sguaiato, **che** guai se chi n'era l'oggetto - *CAP. XIV*
2408 vederlo un momento. Ma quegli omacci **che** già avevan cominciato a - *CAP. XIV*
2409 e tutti si voltavano a lui; tanto **che** divenne lo zimbello della - *CAP. XIV*

2410 lo zimbello della brigata. Non già **che** tutti fossero nel loro buon - *CAP. XIV*
2411 delle persone; dimodoché anche quello **che** doveva esser più altamente - *CAP. XIV*
2412 L'oste, vedendo **che** il gioco andava in lungo, s'era - *CAP. XV*
2413 pregando, con buona grazia, quegli altri **che** lo lasciassero stare, l'andava - *CAP. XV*
2414 di fargli intendere e di persuaderlo **che** andasse a dormire. Ma Renzo - *CAP. XV*
2415 po' più distintamente il bisogno di ciò **che** significavano, e produssero un - *CAP. XV*
2416 di lucido intervallo. Quel po' di senno **che** gli tornò, gli fece in certo - *CAP. XV*
2417 gli tornò, gli fece in certo modo capire **che** il più se n'era andato: a un di - *CAP. XV*
2418 di scala. Lì Renzo, al chiasso de' saluti **che** coloro gli urlavan dietro, si - *CAP. XV*
2419 si voltò dunque, e, con l'altro braccio **che** gli rimaneva libero, andava - *CAP. XV*
2420 di quella scaletta, e poi nella camera **che** gli aveva destinata. Renzo, visto - *CAP. XV*
2421 gli aveva destinata. Renzo, visto il letto **che** l'aspettava, si rallegrò; guardò - *CAP. XV*
2422 amorevolmente l'oste, con due occhietti **che** ora scintillavan più che mai, ora - *CAP. XV*
2423 due occhietti che ora scintillavan più **che** mai, ora s'eclissavano, come - *CAP. XV*
2424 - gli riuscì però di dire: - ora vedo **che** sei un galantuomo: questa è - *CAP. XV*
2425 a un buon figliuolo; ma quella figura **che** m'hai fatta, sul nome e - *CAP. XV*
2426 era da galantuomo. Per buona sorte **che** anch'io son furbo la mia parte.. - *CAP. XV*
2427 mia parte... L'oste, il quale non pensava **che** colui potesse ancor tanto - *CAP. XV*
2428 potesse ancor tanto connettere; l'oste **che** , per lunga esperienza, sapeva - *CAP. XV*
2429 la pena. È meglio contentarli, e... Di **che** si tratta finalmente? Gran cosa! - *CAP. XV*
2430 sei della lega anche tu. Aspetta, aspetta, **che** t'accomodo io -. E voltando la - *CAP. XV*
2431 il letto: - per celia; non hai inteso **che** ho detto per celia? - Ah! per - *CAP. XV*
2432 l'oste, e al consiglio aggiunse l'aiuto; **che** ce n'era bisogno. Quando - *CAP. XV*
2433 c'era il morto. Lo trovò: e pensando **che** , il giorno dopo, il suo ospite - *CAP. XV*
2434 avuto a fare i conti con tutt'altri E **che** con lui, e che quel morto - *CAP. XV*
2435 conti con tutt'altri E che con lui, e **che** quel morto sarebbe - *CAP. XV*
2436 litigar le dita co' bottoni de' panni **che** non s'era ancor potuto levare. - - *CAP. XV*
2437 Renzo. - Lo vedo anch'io, ve', **che** ho addosso un gran sonno. - *CAP. XV*
2438 gli disse sgarbatamente - buona notte, - **che** già quello russava. Poi, per - *CAP. XV*
2439 Poi, per quella specie d'attrattiva, **che** alle volte ci tiene a considerare - *CAP. XV*
2440 considerare un oggetto di stizza, al pari **che** un oggetto d'amore, e che - *CAP. XV*
2441 al pari che un oggetto d'amore, e **che** forse non è altro che il - *CAP. XV*
2442 d'amore, e che forse non è altro **che** il desiderio di conoscere ciò - *CAP. XV*
2443 altro che il desiderio di conoscere ciò **che** opera fortemente sull'animo - *CAP. XV*
2444 la luce; in quell'atto a un di presso **che** vien dipinta Psiche, quando sta - *CAP. XV*
2445 a cercartela. Domani poi, mi saprai dire **che** bel gusto ci avrai. Tangheri, - *CAP. XV*
2446 dire che bel gusto ci avrai. Tangheri, **che** volete girare il mondo, senza - *CAP. XV*
2447 volete girare il mondo, senza saper da **che** parte si levi il sole; per - *CAP. XV*
2448 scala, chiamò l'ostessa; alla quale disse **che** lasciasse i figliuoli in guardia a - *CAP. XV*
2449 Abbiamo laggiù una mano di scapestrati **che** , tra il bere, e tra che di natura - *CAP. XV*
2450 di scapestrati che, tra il bere, e tra **che** di natura sono sboccati, ne - *CAP. XV*
2451 sono una bambina, e so anch'io quel **che** va fatto. Finora, mi pare che - *CAP. XV*
2452 io quel che va fatto. Finora, mi pare **che** non si possa dire... - Bene, - *CAP. XV*
2453 possa dire... - Bene, bene; e badar **che** paghino; e tutti que' discorsi - *CAP. XV*
2454 badar che paghino; e tutti que' discorsi **che** fanno, sul vicario di - *CAP. XV*
2455 male in avvenire: e già sai anche tu **che** qualche volta quelli che le - *CAP. XV*
2456 sai anche tu che qualche volta quelli **che** le dicon più grosse... Basta; - *CAP. XV*
2457 parte. Io cercherò di tornare più presto **che** posso. Ciò detto, scese con lei - *CAP. XV*
2458 un'altra occhiata alla moglie, l'istruzioni **che** le aveva date; e uscì. Ma, già - *CAP. XV*
2459 nel paniere. Manca osterie in Milano, **che** tu dovessi proprio capitare alla - *CAP. XV*
2460 alla mia? Fossi almeno capitato solo; **che** avrei chiuso un occhio, per - *CAP. XV*
2461 o coppie, o brigate di gente, **che** giravano susurrando. A questo - *CAP. XV*
2462 a far baccano, ti sei cacciato in testa **che** il mondo abbia a mutarsi. E su - *CAP. XV*
2463 rovinato te, e volevi anche rovinar me; **che** non è giusto. Io facevo di - *CAP. XV*
2464 in contraccambio, c'è mancato poco **che** non m'hai messo sottosopra - *CAP. XV*
2465 mia curiosità! Cosa m'importa a me **che** tu ti chiami Taddeo o - *CAP. XV*
2466 le cose a modo vostro. Lo so anch'io **che** ci son delle gride che non - *CAP. XV*
2467 Lo so anch'io che ci son delle gride **che** non contan nulla: bella novità, - *CAP. XV*
2468 a dire un montanaro! Ma tu non sai **che** le gride contro gli osti contano. - *CAP. XV*
2469 girare il mondo, e parlare; e non sai **che** , a voler fare a modo suo, e - *CAP. XV*
2470 E per un povero oste **che** fosse del tuo parere, e non - *CAP. XV*

2471 sopra, di trecento scudi: sì, son lì **che** covano trecento scudi; e per - *CAP. XV*
2472 per tutto s'attendeva a dar gli ordini **che** parevan più atti a preoccupare - *CAP. XV*
2473 di carri. S'ordinò a tutti i fornai **che** facessero pane senza - *CAP. XV*
2474 a ogni forno furono deputati nobili, **che** vi si portassero di buon - *CAP. XV*
2475 giustizia; il quale, ognuno può pensare **che** sentimenti avesse per le - *CAP. XV*
2476 quello un reo buon uomo, proprio quel **che** ci voleva. Trovandolo poi nuovo - *CAP. XV*
2477 quando l'oste capitò lì, a dir ciò **che** sapeva intorno a Renzo, ne - *CAP. XV*
2478 giunto ad alloggiar da lui un forestiero, **che** non aveva mai voluto - *CAP. XV*
2479 di più? - Ah! ah! sappiamo benissimo **che** colui ha portato nella vostra - *CAP. XV*
2480 morte, posso dire di non avergli visto **che** un pane solo. - Già; sempre - *CAP. XV*
2481 tutti galantuomini. Come potete provare **che** quel pane fosse di buon - *CAP. XV*
2482 io fo l'oste. - Non potrete però negare **che** codesto vostro avventore non - *CAP. XV*
2483 È il diavolo, con rispetto parlando, **che** l'ha mandato a casa mia: e se - *CAP. XV*
2484 se lo conoscessi, vossignoria vede bene **che** non avrei avuto bisogno di - *CAP. XV*
2485 vossignoria ch'io badi agli spropositi **che** posson dire tanti urloni che - *CAP. XV*
2486 spropositi che posson dire tanti urloni **che** parlan tutti insieme? Io devo - *CAP. XV*
2487 Io devo attendere a' miei interessi, **che** sono un pover'uomo. E poi - *CAP. XV*
2488 pover'uomo. E poi vossignoria sa bene **che** chi è di lingua sciolta, per il - *CAP. XV*
2489 Cosa credete? - Io non credo nulla. - **Che** la canaglia sia diventata - *CAP. XV*
2490 badate a non lasciarlo scappare. " **Che** devo fare il birro io? " pensò - *CAP. XV*
2491 da fare alla giustizia. - E non crediate **che** la giustizia abbia perduta la - *CAP. XV*
2492 canzone: non avete mai altro da dire. - **Che** ho da dire altro? La verità è - *CAP. XV*
2493 sola. - Basta; per ora riteniamo ciò **che** avete deposto; se verrà poi il - *CAP. XV*
2494 minutamente la giustizia, intorno a ciò **che** vi potrà venir domandato. - - *CAP. XV*
2495 Badate a non lasciarlo partire. - Spero **che** l'illustrissimo signor capitano - *CAP. XV*
2496 che l'illustrissimo signor capitano saprà **che** son venuto subito a fare il mio - *CAP. XV*
2497 due forti scosse alle braccia, e una voce **che** dappiè del letto gridava : - - *CAP. XV*
2498 bene, e la spranghetta di quel vino **che** sapete, rimase un momento - *CAP. XV*
2499 e fate presto, - disse uno de' birri **che** gli stavano a fianco, - *CAP. XV*
2500 di nuovo il braccio. - Ohe! **che** prepotenza è questa? - gridò - *CAP. XV*
2501 ora, - disse Renzo: - io non ho **che** far nulla con la giustizia. - - *CAP. XV*
2502 non toccate la carne d'un galantuomo, **che** ...! Mi so vestir da me. - - *CAP. XV*
2503 andare dal capitano di giustizia. Non ho **che** far nulla con lui. Giacché mi - *CAP. XV*
2504 da Ferrer. Quello lo conosco, so **che** è un galantuomo; e m'ha - *CAP. XV*
2505 non farlo, stava in orecchi, e gli pareva **che** il ronzìo andasse crescendo. - *CAP. XV*
2506 Perciò dava d'occhio a' birri, **che** avessero pazienza, e non - *CAP. XV*
2507 avanti, indovinava bene, a un di presso, **che** le gride e il nome e il cognome - *CAP. XV*
2508 diamine colui lo sapeva quel nome? E **che** diamine era accaduto in quella - *CAP. XV*
2509 mani addosso a uno de' buoni figliuoli **che** , il giorno avanti, avevan tanta - *CAP. XV*
2510 avanti, avevan tanta voce in capitolo? e **che** non dovevano esser tutti - *CAP. XV*
2511 scorgeva in pelle in pelle la titubazione **che** costui si sforzava invano di - *CAP. XV*
2512 sa, quando il vino è giù, è lui **che** parla. Ma, se non si tratta - *CAP. XV*
2513 il notaio, tutto manieroso: - vedo **che** avete giudizio; e, credete a me - *CAP. XV*
2514 che avete giudizio; e, credete a me **che** son del mestiere, voi siete più - *CAP. XV*
2515 son del mestiere, voi siete più furbo **che** tant'altri. È la miglior maniera - *CAP. XV*
2516 fate presto, e venite pure senza timore; **che** quando vedranno chi siete; e - *CAP. XV*
2517 rispingendo con de' cenni i cenni **che** i birri facevano di mettergli le - *CAP. XV*
2518 quella domanda misteriosa di Renzo, **che** poteva divenire un tema di - *CAP. XV*
2519 pensava. " Ecco; mi viene alle mani uno **che** , si vede, non vorrebbe altro - *CAP. XV*
2520 uno che, si vede, non vorrebbe altro **che** cantare; e, un po' di respiro - *CAP. XV*
2521 altro che cantare; e, un po' di respiro **che** s'avesse, così extra formam, - *CAP. XV*
2522 si farebbe confessar, senza corda, quel **che** uno volesse; un uomo da - *CAP. XV*
2523 in prigione già bell'e esaminato, senza **che** se ne fosse accorto: e un uomo - *CAP. XV*
2524 una giornata peggio di ieri ". Ciò **che** lo fece pensar così, fu un - *CAP. XV*
2525 pensar così, fu un rumore straordinario **che** si sentì nella strada: e non - *CAP. XV*
2526 continuando a brontolare; e quel **che** al notaio parve un segno - *CAP. XV*
2527 di giustizia, a render conto di ciò **che** accadeva. " Ma ", pensò subito, - *CAP. XV*
2528 " Ma ", pensò subito, " mi si dirà **che** sono un buon a nulla, un - *CAP. XV*
2529 sono un buon a nulla, un pusillanime, e **che** dovevo eseguir gli ordini. Siamo - *CAP. XV*
2530 a' fianchi. Il notaio accennò a costoro **che** non lo sforzasser troppo, e - *CAP. XV*
2531 Era ormai tutto vestito, salvo il farsetto, **che** teneva con una mano, - *CAP. XV*

2532 la roba mia. - Voglio farvi vedere **che** mi fido di voi: tenete, e fate - *CAP. XV*
2533 - alla larga! bazzicate tanto co' ladri, **che** avete un poco imparato il - *CAP. XV*
2534 il notaio fece cenno a un de' birri, **che** s'avviasse per la scala; gli - *CAP. XV*
2535 amico; poi si mosse anche lui. In cucina **che** furono, mentre Renzo dice: - e - *CAP. XV*
2536 in una cordicella lunga un po' più **che** il giro d'un polso ordinario, la - *CAP. XV*
2537 rimanevano chiusi in pugno, di modo **che** , girandoli, ristringeva la - *CAP. XV*
2538 di nodi. Renzo si divincola, grida: - **che** tradimento è questo? A un - *CAP. XV*
2539 - Ma il notaio, **che** per ogni tristo fatto aveva le - *CAP. XV*
2540 nostro cuore. Se non si facesse quello **che** ci vien comandato, staremmo - *CAP. XV*
2541 s'acquietò, come un cavallo bizzarro **che** si sente il labbro stretto tra le - *CAP. XV*
2542 ne siete fuori. E giacché vedo **che** siete ben disposto, e io mi - *CAP. XV*
2543 parere, per vostro bene. Credete a me, **che** son pratico di queste cose: - *CAP. XV*
2544 bada a voi, nessuno s'avvede di quel **che** è; e voi conservate il vostro - *CAP. XV*
2545 siete in libertà: c'è tanto da fare, **che** avranno fretta anche loro di - *CAP. XV*
2546 per i fatti vostri; e nessuno saprà **che** siete stato nelle mani della - *CAP. XV*
2547 lo proteggo io: il vostro dovere bisogna **che** lo facciate; ma ricordatevi che - *CAP. XV*
2548 bisogna che lo facciate; ma ricordatevi **che** è un galantuomo, un giovine - *CAP. XV*
2549 di qui a poco, sarà in libertà; e **che** gli deve premere il suo onore. - *CAP. XV*
2550 il suo onore. Andate in maniera **che** nessuno s'avveda di nulla: come - *CAP. XV*
2551 di nulla: come se foste tre galantuomini **che** vanno a spasso -. E, con tono - *CAP. XV*
2552 e col viso divenuto a un tratto ridente, **che** pareva volesse dire: oh noi sì - *CAP. XV*
2553 che pareva volesse dire: oh noi sì **che** siamo amici!, gli bisbigliò di - *CAP. XV*
2554 parole Renzo, non ne credette una: né **che** il notaio volesse più bene a lui - *CAP. XV*
2555 né che il notaio volesse più bene a lui **che** a' birri, né che prendesse - *CAP. XV*
2556 volesse più bene a lui che a' birri, né **che** prendesse tanto a cuore la sua - *CAP. XV*
2557 tanto a cuore la sua riputazione, né **che** avesse intenzion d'aiutarlo: - *CAP. XV*
2558 intenzion d'aiutarlo: capì benissimo **che** il galantuomo, temendo che si - *CAP. XV*
2559 benissimo che il galantuomo, temendo **che** si presentasse per la strada - *CAP. XV*
2560 esortazioni non servirono ad altro **che** a confermarlo nel disegno che - *CAP. XV*
2561 ad altro che a confermarlo nel disegno **che** già aveva in testa, di far tutto - *CAP. XV*
2562 il contrario. Nessuno concluda da ciò **che** il notaio fosse un furbo - *CAP. XV*
2563 dice il nostro storico, il quale pare **che** fosse nel numero de' suoi - *CAP. XV*
2564 sono agitati e angustiati, e vedono ciò **che** un altro potrebbe fare per - *CAP. XV*
2565 Quindi è **che** , in simili circostanze, fanno per - *CAP. XV*
2566 con le quali sono avvezzi a vincere, **che** son diventate per loro quasi - *CAP. XV*
2567 per loro quasi una seconda natura, e **che** , messe in opera a tempo, e - *CAP. XV*
2568 senza garbo né grazia. Di maniera **che** a uno che li veda ingegnarsi e - *CAP. XV*
2569 garbo né grazia. Di maniera che a uno **che** li veda ingegnarsi e arrabattarsi - *CAP. XV*
2570 fanno pietà e movon le risa, e l'uomo **che** pretendono allora di mettere in - *CAP. XV*
2571 freddo, o d'esser sempre i più forti, **che** è la più sicura. Renzo - *CAP. XV*
2572 legger facilmente un certo non so **che** di sedizioso, pure ognuno - *CAP. XV*
2573 Renzo, badando attentamente a tre **che** venivano con visi accesi, sentì - *CAP. XV*
2574 a tre che venivano con visi accesi, sentì **che** parlavan d'un forno, di farina - *CAP. XV*
2575 cenni col viso, e a tossire in quel modo **che** indica tutt'altro che un - *CAP. XV*
2576 in quel modo che indica tutt'altro **che** un raffreddore. Quelli - *CAP. XV*
2577 fermarono; con loro si fermarono altri **che** arrivavano; altri, che gli eran - *CAP. XV*
2578 si fermarono altri che arrivavano; altri, **che** gli eran passati davanti, - *CAP. XV*
2579 - bisbigliava il notaio a quelli **che** gli erano a ridosso: - è un - *CAP. XV*
2580 i manichini, e non si curan più d'altro **che** di perdersi nella folla, per - *CAP. XV*
2581 folla; ma non poteva alzar gli occhi, **che** non se ne vedesse venti - *CAP. XV*
2582 le maniere di comparire un estraneo **che** , passando di lì a caso, si fosse - *CAP. XV*
2583 e riscontrandosi a viso a viso con uno **che** lo guardava fisso, con un - *CAP. XV*
2584 grida s'aggiunsero gli urtoni; di maniera **che** , in poco tempo, parte con le - *CAP. XV*
2585 parte con le gomita altrui, ottenne ciò **che** più gli premeva in quel - *CAP. XV*
2586 di consigli. Fin dal primo momento **che** gli era balenato in mente una - *CAP. XVI*
2587 gli riusciva, d'andare senza fermarsi, fin **che** non fosse fuori, non solo della - *CAP. XVI*
2588 a un asilo, non vi si sarebbe cacciato **che** quando avesse avuto i birri - *CAP. XVI*
2589 cugino Bortolo, se ve ne rammentate, **che** più volte l'aveva invitato a - *CAP. XVI*
2590 Renzo non sapeva neppure da **che** porta s'uscisse per andare a - *CAP. XVI*
2591 liberatori; ma siccome nel poco tempo **che** aveva avuto per meditare su' - *CAP. XVI*
2592 subito d'allontanarsi in fretta di lì: **che** la strada se la farebbe poi - *CAP. XVI*

2593 siate benedetti, - e, uscendo per il largo **che** gli fu fatto immediatamente, - *CAP. XVI*
2594 a cui far la sua domanda, una faccia **che** ispirasse confidenza. Ma - *CAP. XVI*
2595 fisionomici, prima di trovar la figura **che** gli paresse a proposito. Quel - *CAP. XVI*
2596 gli paresse a proposito. Quel grassotto, **che** stava ritto sulla soglia della - *CAP. XVI*
2597 quale pendeva una gran pappagorgia, e **che** , non avendo altro che fare, - *CAP. XVI*
2598 pappagorgia, e che, non avendo altro **che** fare, andava alternativamente - *CAP. XVI*
2599 aveva un viso di cicalone curioso, **che** , in vece di dar delle risposte, - *CAP. XVI*
2600 fatto delle interrogazioni. Quell'altro **che** veniva innanzi, con gli occhi - *CAP. XVI*
2601 occhi fissi, e col labbro in fuori, non **che** insegnar presto e bene la - *CAP. XVI*
2602 Quel ragazzotto, **che** , a dire il vero, mostrava - *CAP. XVI*
2603 contadino dalla parte opposta a quella **che** desiderava. Tant'è vero che - *CAP. XVI*
2604 a quella che desiderava. Tant'è vero **che** all'uomo impicciato, quasi ogni - *CAP. XVI*
2605 nuovo impiccio! Visto finalmente uno **che** veniva in fretta, pensò che - *CAP. XVI*
2606 uno che veniva in fretta, pensò **che** questo, avendo probabilmente - *CAP. XVI*
2607 e sentendolo parlar da sé, giudicò **che** dovesse essere un uomo - *CAP. XVI*
2608 disse: - di grazia, quel signore, da **che** parte si va per andare a - *CAP. XVI*
2609 -. E diviato s'incamminò dalla parte **che** gli era stata indicata. L'altro - *CAP. XVI*
2610 dato un buon parere quel frate di ieri: **che** stessi in chiesa a aspettare, e - *CAP. XVI*
2611 animo, pensò: " uccel di bosco, fin **che** si può. Chi mi conosce? Di - *CAP. XVI*
2612 parte: non vide né quelli, né altri **che** paressero occuparsi di lui. Va - *CAP. XVI*
2613 rallenta quelle gambe benedette, **che** volevan sempre correre, - *CAP. XVI*
2614 fuori, per non lasciare entrar di quelli **che** , alla notizia d'una sommossa, - *CAP. XVI*
2615 dove è stata data battaglia; di maniera **che** Renzo, con un'aria - *CAP. XVI*
2616 un andare così tra il viandante e uno **che** vada a spasso, uscì, senza che - *CAP. XVI*
2617 e uno che vada a spasso, uscì, senza **che** nessuno gli dicesse nulla; ma il - *CAP. XVI*
2618 il fare di colui, e a tutte quell'esibizioni **che** riuscivan sempre a voler saper - *CAP. XVI*
2619 sospetto diveniva quasi certezza. Se non **che** si rammentava poi anche, in - *CAP. XVI*
2620 lo sapeva dire: non sapeva dir altro **che** d'essersi in quel tempo trovata - *CAP. XVI*
2621 in quella ricerca: era come un uomo **che** ha sottoscritti molti fogli - *CAP. XVI*
2622 fogli bianchi, e gli ha affidati a uno **che** credeva il fior de' - *CAP. XVI*
2623 conoscere lo stato de' suoi affari: **che** conoscere? è un caos. Un - *CAP. XVI*
2624 quello di far sull'avvenire un disegno **che** gli potesse piacere: quelli che - *CAP. XVI*
2625 disegno che gli potesse piacere: quelli **che** non erano in aria, eran tutti - *CAP. XVI*
2626 pezzo, si può dire, alla ventura, vide **che** da sé non ne poteva uscire. - *CAP. XVI*
2627 Bergamo, come se avesse un non so **che** di sospetto, di sfacciato; ma - *CAP. XVI*
2628 parole, parte co' cenni, gl'indicò il giro **che** doveva fare, per rimettersi - *CAP. XVI*
2629 non perderla di vista, di costeggiarla più **che** fosse possibile; ma senza - *CAP. XVI*
2630 Il disegno era più facile da concepirsi **che** da eseguirsi. La conclusione fu - *CAP. XVI*
2631 che da eseguirsi. La conclusione fu **che** , andando così da destra a - *CAP. XVI*
2632 zag, parte seguendo l'altre indicazioni **che** si faceva coraggio a pescar - *CAP. XVI*
2633 fuggitivo aveva fatte forse dodici miglia, **che** non era distante da Milano - *CAP. XVI*
2634 allontanato. Cominciò a persuadersi **che** , anche in quella maniera, non - *CAP. XVI*
2635 Quello **che** gli venne in mente, fu di - *CAP. XVI*
2636 qua e là quella domanda di Bergamo, **che** gli pareva puzzar tanto di - *CAP. XVI*
2637 bisogno di ristorar le sue forze; pensò **che** lì sarebbe il luogo di fare i - *CAP. XVI*
2638 servizi in una volta; entrò. Non c'era **che** una vecchia, con la rocca al - *CAP. XVI*
2639 era venuto in odio, per quello scherzo **che** gli aveva fatto la sera avanti); - *CAP. XVI*
2640 e si mise a sedere, pregando la donna **che** facesse presto. Questa, in un - *CAP. XVI*
2641 suo intento la curiosità della vecchia, **che** gli domandava dove fosse - *CAP. XVI*
2642 ve lo saprebbe dire. - E credete **che** ci si possa andare per queste - *CAP. XVI*
2643 una polvere, una polvere! Tanto tempo **che** non piove! - A me mi par di sì - *CAP. XVI*
2644 sì: potete domandare nel primo paese **che** troverete andando a diritta -. - *CAP. XVI*
2645 Renzo; s'alzò, prese un pezzo di pane **che** gli era avanzato della magra - *CAP. XVI*
2646 un pane ben diverso da quello **che** aveva trovato, il giorno avanti, - *CAP. XVI*
2647 anche gradito un po' di letto; ma prima **che** contentarlo in questo, Renzo - *CAP. XVI*
2648 destramente notizia di qualche traversa **che** mettesse là, e di - *CAP. XVI*
2649 quel fiume, aveva sentito dir più volte, **che** , a un certo punto, e per un - *CAP. XVI*
2650 giorno, era risoluto di camminare fin **che** l'ora e la lena glielo - *CAP. XVI*
2651 in un deserto; dove piacesse a Dio; pur **che** non fosse un'osteria. Fatti - *CAP. XVI*
2652 vide un'insegna, entrò; e all'oste, **che** gli venne incontro, chiese un - *CAP. XVI*
2653 perché era vero, ma anche per paura **che** l'oste, immaginandosi che - *CAP. XVI*

2654 per paura che l'oste, immaginandosi **che** volesse dormir lì, non gli - *CAP. XVI*
2655 e del cognome, e donde veniva, e per **che** negozio... Alla larga! L'oste - *CAP. XVI*
2656 Alla larga! L'oste rispose a Renzo, **che** sarebbe servito; e questo si - *CAP. XVI*
2657 andata anche in quel giorno; tanto più **che** quelle prime eran più atte a - *CAP. XVI*
2658 eran più atte a stuzzicar la curiosità, **che** a soddisfarla: una - *CAP. XVI*
2659 soggiogata né vittoriosa, sospesa più **che** terminata dalla notte; una - *CAP. XVI*
2660 cosa tronca, la fine d'un atto piuttosto **che** d'un dramma. Un di coloro si - *CAP. XVI*
2661 inarticolato, disse: - Milano, da quel **che** ho sentito dire... non - *CAP. XVI*
2662 da andarci in questi momenti, meno **che** per una gran necessità. - - *CAP. XVI*
2663 da Liscate, - rispose lesto il giovine, **che** intanto aveva pensata la sua - *CAP. XVI*
2664 punto della strada, da un viandante **che** gli aveva indicato quel paese - *CAP. XVI*
2665 aveva indicato quel paese come il primo **che** doveva attraversare, per - *CAP. XVI*
2666 di Milano? - Potrebb'essere benissimo **che** qualcheduno là sapesse - *CAP. XVI*
2667 le proferì in quella maniera particolare **che** par che voglia dire: ho finito. - *CAP. XVI*
2668 in quella maniera particolare che par **che** voglia dire: ho finito. Il - *CAP. XVI*
2669 tra' denti, con un fare da addormentato, **che** gli abbiam visto qualche altra - *CAP. XVI*
2670 dove passano i galantuomini, la gente **che** può dar conto di sé. - Va - *CAP. XVI*
2671 bene: e quanto c'è? - Fate conto **che** , tanto a un luogo, come - *CAP. XVI*
2672 tra' denti al giovine l'altre domande **che** aveva preparate. Si tirò - *CAP. XVI*
2673 il piatto; e guardando la mezzetta **che** l'oste aveva posata, insieme - *CAP. XVI*
2674 tutta la gente del paese e del contorno, **che** se n'intende: e poi, lo sentirete - *CAP. XVI*
2675 nello stesso tempo, in orecchi, senza **che** paresse suo fatto, per veder di - *CAP. XVI*
2676 - diceva uno: - questa volta par proprio **che** i milanesi abbian voluto far - *CAP. XVI*
2677 poi un altro, poi un altro. - Quel **che** vorrei sapere, - riprese il - *CAP. XVI*
2678 tutti all'uscio; e, riconosciuto colui **che** arrivava, gli vanno incontro. - *CAP. XVI*
2679 incontro. Era un mercante di Milano, **che** , andando più volte l'anno a - *CAP. XVI*
2680 altri, come state? - Bene, bene. **Che** nuove ci portate di Milano? - - *CAP. XVI*
2681 - se le sapete le novità. Lo dicevo io **che** , stando qui sempre di guardia, - *CAP. XVI*
2682 qui sempre di guardia, per frugar quelli **che** passano... - Ma oggi, com'è - *CAP. XVI*
2683 - oggi, amici cari, ci mancò poco, **che** non fosse una giornata brusca - *CAP. XVI*
2684 a guardar la mia povera bottega. - **Che** diavolo c'era? - disse uno - *CAP. XVI*
2685 sentirete -. E trinciando la pietanza **che** gli era stata messa davanti, e - *CAP. XVI*
2686 aperta; Renzo, al suo posto, senza **che** paresse suo fatto, stava - *CAP. XVI*
2687 - Stamattina dunque que' birboni **che** ieri avevano fatto quel chiasso - *CAP. XVI*
2688 gridando per tirar altra gente. Sapete **che** è come quando si spazza, con - *CAP. XVI*
2689 come se non bastassero le tirannie **che** gli hanno fatte ieri: a un - *CAP. XVI*
2690 ieri: a un signore di quella sorte! oh **che** birboni! E la roba che dicevan - *CAP. XVI*
2691 quella sorte! oh che birboni! E la roba **che** dicevan contro di lui! Tutte - *CAP. XVI*
2692 dabbene, puntuale; e io lo posso dire, **che** son tutto di casa, e lo servo - *CAP. XVI*
2693 verso quella casa: bisognava veder **che** canaglia, che facce: figuratevi - *CAP. XVI*
2694 casa: bisognava veder che canaglia, **che** facce: figuratevi che son - *CAP. XVI*
2695 veder che canaglia, che facce: figuratevi **che** son passati davanti alla mia - *CAP. XVI*
2696 passati davanti alla mia bottega: facce **che** ... i giudei della Via Crucis non - *CAP. XVI*
2697 Crucis non ci son per nulla. E le cose **che** uscivan da quelle bocche! da - *CAP. XVI*
2698 turarsene gli orecchi, se non fosse stato **che** non tornava conto di farsi - *CAP. XVI*
2699 vedete un poco se non era il demonio **che** li portava. Son lì sul - *CAP. XVI*
2700 lì sul Cordusio, vedon lì quel forno **che** fin da ieri, avevan voluto - *CAP. XVI*
2701 cavalieri, e fior di cavalieri, a invigilare **che** tutto andasse bene; e costoro - *CAP. XVI*
2702 dentro come disperati; piglia tu, **che** piglio anch'io: in un batter - *CAP. XVI*
2703 occhio, vi dico: piglia piglia; tutto ciò **che** c'era buono a qualcosa, fu - *CAP. XVI*
2704 degli altri, indovinate un po' con **che** bella proposta venne fuori. - - *CAP. XVI*
2705 che bella proposta venne fuori. - Con **che** cosa? - Di fare un mucchio di - *CAP. XVI*
2706 voglio dire; c'era bensì de' diavoli **che** , per rubare, avrebbero dato - *CAP. XVI*
2707 dato fuoco anche al paradiso; ma visto **che** la gente non era del loro - *CAP. XVI*
2708 cosa volete fare? ma è questo l'esempio **che** date a' vostri figliuoli? ma - *CAP. XVI*
2709 ma tornate a casa; ma non sapete **che** il pane è a buon mercato, più - *CAP. XVI*
2710 più di prima? ma andate a vedere, **che** c'è l'avviso sulle cantonate. - - *CAP. XVI*
2711 - Era vero? - Diavolo! Volete **che** i monsignori del duomo - *CAP. XVI*
2712 pane d'ott'once, per un soldo. - **Che** bazza! - La vigna è bella; pur - *CAP. XVI*
2713 Che bazza! - La vigna è bella; pur **che** la duri. Sapete quanta farina - *CAP. XVI*
2714 s'è fatta nessuna legge buona? - Quel **che** s'è fatto per Milano, è tutto - *CAP. XVI*

2715 è tutto a spese della città. Non so **che** vi dire: per voi altri sarà - *CAP. XVI*
2716 so che vi dire: per voi altri sarà quel **che** Dio vorrà. A buon conto, i - *CAP. XVI*
2717 - Cosa c'è ancora? - C'è **che** , ier sera o stamattina che sia, - *CAP. XVI*
2718 - C'è che, ier sera o stamattina **che** sia, ne sono stati agguantati - *CAP. XVI*
2719 agguantati molti; e subito s'è saputo **che** i capi saranno impiccati. - *CAP. XVI*
2720 cosa farà? - domandò ancora colui **che** aveva fatta l'altra domanda. - - *CAP. XVI*
2721 veder morire un cristiano all'aria aperta, **che** volevano, birboni! far la festa - *CAP. XVI*
2722 confratelli della buona morte; e gente **che** se l'è meritato. È una - *CAP. XVI*
2723 una usanza così comoda. E vi so dir io **che** , per un galantuomo che ha - *CAP. XVI*
2724 E vi so dir io che, per un galantuomo **che** ha bottega aperta, era un - *CAP. XVI*
2725 là di Francia, sapete chi voglio dire, **che** ha un certo nome mezzo turco, - *CAP. XVI*
2726 che ha un certo nome mezzo turco, e **che** ogni giorno ne pensa una, per - *CAP. XVI*
2727 a Milano; perché vede bene, il furbo, **che** qui sta la forza del re. - Già. - *CAP. XVI*
2728 eran forestieri; andavano in giro facce, **che** in Milano non s'eran mai - *CAP. XVI*
2729 Anzi mi dimenticavo di dirvene una **che** m'è stata data per certa. La - *CAP. XVI*
2730 venir freddo, e diede un guizzo, prima **che** potesse pensare a contenersi. - *CAP. XVI*
2731 il filo del racconto, seguitò: - uno **che** non si sa bene ancora da che - *CAP. XVI*
2732 - uno che non si sa bene ancora da **che** parte fosse venuto, da chi - *CAP. XVI*
2733 fosse venuto, da chi fosse mandato, né **che** razza d'uomo si fosse; ma - *CAP. XVI*
2734 e a proporre, così una galanteria, **che** s'ammazzassero tutti i signori. - *CAP. XVI*
2735 signori fossero ammazzati? La giustizia, **che** l'aveva appostato, gli mise - *CAP. XVI*
2736 di lettere; e lo menavano in gabbia; ma **che** ? i suoi compagni, che facevan - *CAP. XVI*
2737 in gabbia; ma che? i suoi compagni, **che** facevan la ronda intorno - *CAP. XVI*
2738 o sarà nascosto in Milano: son gente **che** non ha né casa né tetto, e - *CAP. XVI*
2739 quando la pera è matura, convien **che** caschi. Per ora si sa di sicuro - *CAP. XVI*
2740 Per ora si sa di sicuro **che** le lettere son rimaste in mano - *CAP. XVI*
2741 son rimaste in mano della giustizia, e **che** c'è descritta tutta la cabala; e - *CAP. XVI*
2742 c'è descritta tutta la cabala; e si dice **che** n'anderà di mezzo molta - *CAP. XVI*
2743 di mezzo molta gente. Peggio per loro; **che** hanno messo a soqquadro - *CAP. XVI*
2744 e volevano anche far peggio. Dicono **che** i fornai son birboni. Lo so - *CAP. XVI*
2745 panca. In quella perplessità, pensò **che** il ciarlone doveva poi finire - *CAP. XVI*
2746 questo, - disse uno della brigata, - io **che** so come vanno queste - *CAP. XVI*
2747 che so come vanno queste faccende, e **che** ne' tumulti i galantuomini non - *CAP. XVI*
2748 per le strade! Pensava bensì **che** finalmente i birri che lo - *CAP. XVII*
2749 Pensava bensì che finalmente i birri **che** lo conoscevano, eran due - *CAP. XVII*
2750 che lo conoscevano, eran due soli, e **che** il nome non lo portava - *CAP. XVII*
2751 ma gli tornavano in mente certe storie **che** aveva sentite raccontare, di - *CAP. XVII*
2752 ombra. Quantunque, nel momento **che** usciva di Gorgonzola, - *CAP. XVII*
2753 scoccassero le ventiquattro, e le tenebre **che** venivano innanzi, - *CAP. XVII*
2754 si propose d'entrar nella prima viottola **che** gli paresse condur dalla parte - *CAP. XVII*
2755 anche diventar otto o dieci, le gambe **che** hanno fatte l'altre, faranno - *CAP. XVII*
2756 come le passere: meglio sur una pianta, **che** in prigione ". Ben presto vide - *CAP. XVII*
2757 fascio di lettere, io! I miei compagni **che** mi stavano a far la guardia! - *CAP. XVII*
2758 notizie. Sappiate ora, mio caro signore, **che** la cosa è andata così e così, - *CAP. XVII*
2759 che la cosa è andata così e così, e **che** il diavolo ch'io ho fatto, è - *CAP. XVII*
2760 se fosse stato un mio fratello; sappiate **che** que' birboni che, a sentir voi, - *CAP. XVII*
2761 mio fratello; sappiate che que' birboni **che** , a sentir voi, erano i miei - *CAP. XVII*
2762 vollero fare un brutto scherzo; sappiate **che** , intanto che voi stavate a - *CAP. XVII*
2763 un brutto scherzo; sappiate che, intanto **che** voi stavate a guardar la - *CAP. XVII*
2764 il vostro signor vicario di provvisione, **che** non l'ho mai né visto né - *CAP. XVII*
2765 mai né visto né conosciuto. Aspetta **che** mi mova un'altra volta, per - *CAP. XVII*
2766 volta, per aiutar signori... È vero **che** bisogna farlo per l'anima: son - *CAP. XVII*
2767 lettere, dove c'era tutta la cabala, e **che** adesso è in mano della - *CAP. XVII*
2768 come voi sapete di certo; scommettiamo **che** ve lo fo comparir qui, senza - *CAP. XVII*
2769 lo volete sapere, l'ha scritta un religioso **che** vi può insegnar la dottrina, - *CAP. XVII*
2770 la dottrina, quando si sia; un religioso **che** , senza farvi torto, val più un - *CAP. XVII*
2771 torto, val più un pelo della sua barba **che** tutta la vostra; e è scritta, - *CAP. XVII*
2772 La paura d'essere inseguito o scoperto, **che** aveva tanto amareggiato il - *CAP. XVII*
2773 una brezzolina sorda, uguale, sottile, **che** doveva far poco servizio a chi - *CAP. XVII*
2774 ancora indosso quegli stessi vestiti **che** s'era messi per andare a - *CAP. XVII*
2775 subito trionfante a casa sua; e, ciò **che** rendeva ogni cosa più grave, - *CAP. XVII*

2776 vide mai altro segno di gente desta, **che** qualche lumicino trasparente - *CAP. XVII*
2777 ma invano. Altre voci non sentiva, **che** un mugolìo di cani, che - *CAP. XVII*
2778 non sentiva, che un mugolìo di cani, **che** veniva da qualche cascina - *CAP. XVII*
2779 della porta, raddoppiar gli urli: cosa **che** gli faceva andar via la - *CAP. XVII*
2780 alloggiare? Ecco, andandomi bene, quel **che** mi diranno, se picchio: - *CAP. XVII*
2781 non ci dorma qualche pauroso **che** , a buon conto, si metta a - *CAP. XVII*
2782 la notte, non gli viene in testa altro **che** ladri, malviventi, trappole: non - *CAP. XVII*
2783 malviventi, trappole: non si pensa mai **che** un galantuomo possa trovarsi - *CAP. XVII*
2784 per quella, seguendo un sentiero **che** l'attraversava. Fatti pochi - *CAP. XVII*
2785 vite, né altri segni di coltura umana, **che** prima pareva quasi che gli - *CAP. XVII*
2786 coltura umana, che prima pareva quasi **che** gli facessero una mezza - *CAP. XVII*
2787 allungando il passo, con più impazienza **che** voglia, cominciò a veder tra - *CAP. XVII*
2788 e contro voglia andò avanti; ma più **che** s'inoltrava, più il ribrezzo - *CAP. XVII*
2789 ogni cosa gli dava fastidio. Gli alberi **che** vedeva in lontananza, gli - *CAP. XVII*
2790 l'ombra delle cime leggermente agitate, **che** tremolava sul sentiero - *CAP. XVII*
2791 lo stesso scrosciar delle foglie secche **che** calpestava o moveva - *CAP. XVII*
2792 aveva per il suo orecchio un non so **che** d'odioso. Le gambe provavano - *CAP. XVII*
2793 di corsa, e nello stesso tempo pareva **che** durassero fatica a regger la - *CAP. XVII*
2794 combatteva da qualche tempo, parve **che** a un tratto lo soverchiasse. - *CAP. XVII*
2795 per perdersi affatto; ma atterrito, più **che** d'ogni altra cosa, del suo - *CAP. XVII*
2796 cuore gli antichi spiriti, e gli comandò **che** reggesse. Così rinfrancato un - *CAP. XVII*
2797 e guardando in giù tra le macchie **che** tutta la rivestivano, vide - *CAP. XVII*
2798 di quelli una gran macchia biancastra, **che** gli parve dover essere una - *CAP. XVII*
2799 per tentarne il guado; ma sapeva bene **che** l'Adda non era fiume da - *CAP. XVII*
2800 lì a aspettar l'aurora, per forse sei ore **che** poteva ancora indugiare, con - *CAP. XVII*
2801 con quella brina, vestito così, c'era più **che** non bisognasse per intirizzir - *CAP. XVII*
2802 e indietro, tutto quel tempo, oltre **che** sarebbe stato poco efficace - *CAP. XVII*
2803 troppo da quelle povere gambe, **che** già avevano fatto più del - *CAP. XVII*
2804 Vide in terra un po' di paglia; e pensò **che** , anche lì, una dormitina - *CAP. XVII*
2805 Prima però di sdraiarsi su quel letto **che** la Provvidenza gli aveva - *CAP. XVII*
2806 di quel benefizio, e di tutta l'assistenza **che** aveva avuta da essa, in quella - *CAP. XVII*
2807 svegliata ". Raccolse poi tutta la paglia **che** rimaneva all'intorno, e se - *CAP. XVII*
2808 di coperta, per temperare il freddo, **che** anche là dentro si faceva - *CAP. XVII*
2809 di gente, così affollato, così incessante, **che** addio sonno. Il mercante, il - *CAP. XVII*
2810 tutta gente con cui Renzo aveva **che** dire. Tre sole immagini gli si - *CAP. XVII*
2811 Ma anche la consolazione **che** provava nel fermare sopra di - *CAP. XVII*
2812 sopra di esse il pensiero, era tutt'altro **che** pretta e tranquilla. Pensando - *CAP. XVII*
2813 della turpe intemperanza, del bel caso **che** aveva fatto de' paterni - *CAP. XVII*
2814 di Lucia! non ci proveremo a dire ciò **che** sentisse: il lettore conosce le - *CAP. XVII*
2815 potuta dimenticare? Quell'Agnese, **che** l'aveva scelto, che l'aveva già - *CAP. XVII*
2816 Quell'Agnese, che l'aveva scelto, **che** l'aveva già considerato come - *CAP. XVII*
2817 e non il meno pungente, quel pensiero, **che** , in grazia appunto di così - *CAP. XVII*
2818 così amorevoli intenzioni, di tanto bene **che** voleva a lui, la povera donna - *CAP. XVII*
2819 e la giocondità degli ultimi suoi anni. **Che** notte, povero Renzo! Quella - *CAP. XVII*
2820 anni. Che notte, povero Renzo! Quella **che** doveva esser la quinta delle - *CAP. XVII*
2821 doveva esser la quinta delle sue nozze! **Che** stanza! Che letto - *CAP. XVII*
2822 la quinta delle sue nozze! Che stanza! **Che** letto matrimoniale! E dopo - *CAP. XVII*
2823 domani, a qual serie di giorni! " Quel **che** Dio vuole, - rispondeva ai - *CAP. XVII*
2824 che Dio vuole, - rispondeva ai pensieri **che** gli davan più noia: - quel che - *CAP. XVII*
2825 pensieri che gli davan più noia: - quel **che** Dio vuole. Lui sa quel che fa: - *CAP. XVII*
2826 - quel che Dio vuole. Lui sa quel **che** fa: c'è anche per noi. Vada - *CAP. XVII*
2827 i tocchi d'un orologio: m'immagino **che** dovesse esser quello di - *CAP. XVII*
2828 esser quello di Trezzo. E la prima volta **che** gli ferì gli orecchi quello - *CAP. XVII*
2829 quello scocco, così inaspettato, senza **che** potesse avere alcuna idea del - *CAP. XVII*
2830 e solenne, come d'un avvertimento **che** venisse da persona non vista, - *CAP. XVII*
2831 per mettere insieme tutte le membra, **che** ognuno pareva che facesse da - *CAP. XVII*
2832 tutte le membra, che ognuno pareva **che** facesse da sé, soffiò in una - *CAP. XVII*
2833 nel campo immenso d'un bigio ceruleo, **che** , giù giù verso l'oriente, - *CAP. XVII*
2834 al di sotto d'una striscia quasi di fuoco, **che** di mano in mano si faceva più - *CAP. XVII*
2835 nello stesso tempo, del ribrezzo **che** vi aveva provato poche ore - *CAP. XVII*
2836 i rami, vede una barchetta di pescatore, **che** veniva adagio, contr'acqua, - *CAP. XVII*

2837 mezzo supplichevole, gli accenna **che** approdi. Il pescatore gira - *CAP. XVII*
2838 riva, guarda attentamente lungo l'acqua **che** viene, si volta a guardare - *CAP. XVII*
2839 volta a guardare indietro, lungo l'acqua **che** va, e poi dirizza la prora - *CAP. XVII*
2840 la prora verso Renzo, e approda. Renzo **che** stava sull'orlo della riva, - *CAP. XVII*
2841 disse il padrone; ma nel veder poi con **che** garbo il giovine aveva preso - *CAP. XVII*
2842 con un vigore e con una maestria, più **che** da dilettante. E senza mai - *CAP. XVII*
2843 in tutti gli affari un po' imbrogliati, **che** le difficoltà alla prima si - *CAP. XVII*
2844 vengan fuori per minuto, Renzo, ora **che** l'Adda era, si può dir, - *CAP. XVII*
2845 col capo quella macchia biancastra **che** aveva veduta la notte avanti, - *CAP. XVII*
2846 che aveva veduta la notte avanti, e **che** allora gli appariva ben più - *CAP. XVII*
2847 le mani in tasca, tira fuori una berlinga, **che** , attese le circostanze, non fu - *CAP. XVII*
2848 il lettore, dobbiamo informarlo **che** quell'uomo, pregato spesso - *CAP. XVII*
2849 per amore del poco e incerto guadagno **che** gliene poteva venire, quanto - *CAP. XVII*
2850 quelle classi. Lo faceva, dico, ogni volta **che** potesse esser sicuro che non - *CAP. XVII*
2851 dico, ogni volta che potesse esser sicuro **che** non lo vedessero né - *CAP. XVII*
2852 Così, senza voler più bene ai primi **che** ai secondi, cercava di - *CAP. XVII*
2853 soddisfarli tutti, con quell'imparzialità, **che** è la dote ordinaria di chi è - *CAP. XVII*
2854 contemplar la riva opposta, quella terra **che** poco prima scottava tanto - *CAP. XVII*
2855 un sospiro, abbassò gli occhi sull'acqua **che** gli scorreva a' piedi, e pensò - *CAP. XVII*
2856 " Ah mondo birbone! Basta; quel **che** Dio vuole ". Voltò le spalle - *CAP. XVII*
2857 la strada giusta. E bisognava vedere con **che** disinvoltura s'accostava a' - *CAP. XVII*
2858 Dal primo a cui si rivolse, seppe **che** gli rimanevano ancor nove - *CAP. XVII*
2859 non fu lieto. Senza parlare de' guai **che** Renzo portava con sé, il suo - *CAP. XVII*
2860 dolorosi, da' quali dovette accorgersi **che** troverebbe nel paese in cui - *CAP. XVII*
2861 nel paese in cui s'inoltrava, la penuria **che** aveva lasciata nel suo. Per - *CAP. XVII*
2862 borghi, incontrava a ogni passo poveri, **che** non eran poveri di mestiere, e - *CAP. XVII*
2863 e mostravan la miseria più nel viso **che** nel vestiario: contadini, - *CAP. XVII*
2864 grand'incomodo, per quelle due o tre **che** gli potevan rimanere; pensò, - *CAP. XVII*
2865 rimanere; pensò, da un'altra parte, **che** non sarebbe una bella cosa - *CAP. XVII*
2866 tirò la somma. Non era un conto **che** richiedesse una grande - *CAP. XVII*
2867 ristorarsi lo stomaco; e in fatti, pagato **che** ebbe, gli rimase ancor - *CAP. XVII*
2868 Nell'uscire, vide, accanto alla porta, **che** quasi v'inciampava, sdraiate - *CAP. XVII*
2869 quasi v'inciampava, sdraiate in terra, più **che** sedute, due donne, una - *CAP. XVII*
2870 un'altra più giovine, con un bambino, **che** , dopo aver succhiata invano - *CAP. XVII*
2871 Tutt'e tre stesero la mano verso colui **che** usciva con passo franco, e - *CAP. XVII*
2872 con l'aspetto rianimato: nessuno parlò; **che** poteva dir di più una - *CAP. XVII*
2873 di que' pochi soldi; li mise nella mano **che** si trovò più vicina, e riprese - *CAP. XVII*
2874 venuto più di confidenza per l'avvenire, **che** non gliene avrebbe dato il - *CAP. XVII*
2875 a sostenere in quel giorno que' poverini **che** mancavano sulla strada, la - *CAP. XVII*
2876 del come vivrebbe; chi poteva credere **che** volesse poi lasciare in secco - *CAP. XVII*
2877 di più, a casa un po' di danaro, **che** si farebbe mandar subito. Con - *CAP. XVII*
2878 a gara per aver degli operai milanesi, **che** son quelli che sanno bene il - *CAP. XVII*
2879 degli operai milanesi, che son quelli **che** sanno bene il mestiere; gli - *CAP. XVII*
2880 la cresta; chi vuol gente abile, bisogna **che** la paghi; si guadagna da - *CAP. XVII*
2881 da parte; e si fa scrivere alle donne **che** vengano... E poi, perché - *CAP. XVII*
2882 poi, perché aspettar tanto? Non è vero **che** , con quel poco che abbiamo - *CAP. XVII*
2883 tanto? Non è vero che, con quel poco **che** abbiamo in serbo, si sarebbe - *CAP. XVII*
2884 due care donne: si mette su casa. **Che** piacere, andar passeggiando - *CAP. XVII*
2885 Quello si volta, riconosce il giovine, **che** gli dice: - son qui -. Un oh! - *CAP. XVII*
2886 appena fuor del paese, con un bel fico **che** passava il muro... - No, no; - *CAP. XVII*
2887 no; non ne parliamo. - Volevo dire **che** , quando si passava da quella - *CAP. XVII*
2888 casuccia, sempre si sentiva quell'aspo, **che** girava, girava, girava. E quel - *CAP. XVII*
2889 ma ora fa il diavolo affatto, a quel **che** vedo: fin che Dio gli lascia la - *CAP. XVII*
2890 il diavolo affatto, a quel che vedo: fin **che** Dio gli lascia la briglia sul - *CAP. XVII*
2891 - n'ho io: e non ci pensare, **che** , presto presto, cambiandosi le - *CAP. XVII*
2892 corsa la voce anche qui; ma voglio **che** tu mi racconti poi la cosa più - *CAP. XVII*
2893 duemila some di grano da un mercante **che** sta a Venezia: grano che vien - *CAP. XVII*
2894 un mercante che sta a Venezia: grano **che** vien di Turchia; ma, quando - *CAP. XVII*
2895 Ora senti un po' cosa nasce: nasce **che** i rettori di Verona e di - *CAP. XVII*
2896 **Che** ti fanno i bergamaschi? - *CAP. XVII*
2897 s'è presentato al doge, e ha detto: **che** idea è venuta a que' signori - *CAP. XVII*

2898 stampe. Cosa vuol dire avere un uomo **che** sappia parlare! Subito un - *CAP. XVII*
2899 che sappia parlare! Subito un ordine **che** si lasci passare il grano; e i - *CAP. XVII*
2900 non solo lasciarlo passare, ma bisogna **che** lo facciano scortare; ed è in - *CAP. XVII*
2901 quello!) ha fatto intendere al senato **che** , anche in campagna, si pativa - *CAP. XVII*
2902 dura. Ma prima di tutto, bisogna **che** t'avverta d'una cosa. Sai - *CAP. XVII*
2903 due, tre, quattro, verrebbe poi quello **che** ammazzerebbe te: e allora, - *CAP. XVII*
2904 quello che ammazzerebbe te: e allora, **che** bel gusto di comparire al - *CAP. XVII*
2905 omicidi sull'anima! - E un milanese **che** abbia un po' di... - e qui - *CAP. XVII*
2906 della luna piena. - Voglio dire, uno **che** sappia bene il suo mestiere? - - *CAP. XVII*
2907 un'usanza sciocca. E vedendo quello **che** sappiam fare (ché finalmente - *CAP. XVII*
2908 e chi la fa andare, siamo noi), possibile **che** non si sian corretti? - Finora - *CAP. XVII*
2909 no: col tempo può essere; i ragazzi **che** vengon su; ma gli uomini - *CAP. XVII*
2910 Era ben un'altra cosa quelle galanterie **che** t'hanno fatte, e il di più che - *CAP. XVII*
2911 galanterie che t'hanno fatte, e il di più **che** ti volevan fare i nostri cari - *CAP. XVII*
2912 se non c'è altro di male... - Ora **che** sei persuaso di questo, tutto - *CAP. XVII*
2913 a seconda delle promesse di Bortolo, **che** crediamo inutile di farne - *CAP. XVII*
2914 perché la roba e i quattrini **che** Renzo aveva lasciati in casa, - *CAP. XVII*
2915 dopo essersi umanamente cerziorato **che** il soggetto non era tornato in - *CAP. XVIII*
2916 si fa la debita diligenza, vale a dire **che** si fa come in una città - *CAP. XVIII*
2917 Cristoforo; il quale, attonito non meno **che** afflitto, domanda al terzo e - *CAP. XVIII*
2918 così inaspettato; ma non raccoglie altro **che** congetture in aria, e scrive - *CAP. XVIII*
2919 di Renzo vengono citati a deporre ciò **che** posson sapere della sua - *CAP. XVIII*
2920 A poco a poco, si viene a sapere **che** Renzo è scappato dalla - *CAP. XVIII*
2921 di Milano, e poi scomparso; corre voce **che** abbia fatto qualcosa di - *CAP. XVIII*
2922 agli orecchi l'uno con l'altro, **che** è una macchina mossa da - *CAP. XVIII*
2923 il suo povero rivale. Tant'è vero **che** , a giudicar per induzione, e - *CAP. XVIII*
2924 come si suol dire, possiamo affermare **che** , se colui non aveva avuto - *CAP. XVIII*
2925 notizie del tumulto, e della canaglia **che** girava per le strade, in - *CAP. XVIII*
2926 per le strade, in tutt'altra attitudine **che** di ricever bastonate, aveva - *CAP. XVIII*
2927 Tanto più **che** , avendo offeso molti, aveva - *CAP. XVIII*
2928 molti, aveva qualche ragion di temere **che** alcuno de' tanti, che solo per - *CAP. XVIII*
2929 ragion di temere che alcuno de' tanti, **che** solo per impotenza stavano - *CAP. XVIII*
2930 farsi contro Renzo era già un indizio **che** le cose avevan ripreso il - *CAP. XVIII*
2931 a spuntar l'impegno, e promettendogli **che** , dal canto suo, metterebbe - *CAP. XVIII*
2932 e salvo, e riferì al suo padrone ciò **che** aveva potuto raccogliere: che - *CAP. XVIII*
2933 ciò che aveva potuto raccogliere: **che** Lucia era ricoverata nel tal - *CAP. XVIII*
2934 da una finestrina con la grata: cosa **che** dispiaceva a molti, i quali - *CAP. XVIII*
2935 i quali avendo sentito motivar non so **che** di sue avventure, e dir gran - *CAP. XVIII*
2936 per dir meglio, rendé più cattivo quello **che** già ci stava di casa. Tante - *CAP. XVIII*
2937 assente, sfrattato, bandito, di maniera **che** ogni cosa diventava lecita - *CAP. XVIII*
2938 roba di rubello: il solo uomo al mondo **che** volesse e potesse prender le - *CAP. XVIII*
2939 lui fuor del caso di nuocere. Ed ecco **che** un nuovo impedimento, non - *CAP. XVIII*
2940 ecco che un nuovo impedimento, non **che** contrappesare tutti que' - *CAP. XVIII*
2941 è larga; ma questo non vuol dire **che** sia comoda: ha i suoi buoni - *CAP. XVIII*
2942 prevedere fin dove anderebbe, una volta **che** si fosse imbarcato con - *CAP. XVIII*
2943 e un no, l'uno e l'altro più **che** noiosi. Venne intanto una - *CAP. XVIII*
2944 una lettera del cugino, la quale diceva **che** la trama era ben avviata. - *CAP. XVIII*
2945 il baleno, scoppiò il tuono; vale a dire **che** , una bella mattina, si sentì - *CAP. XVIII*
2946 a dire che, una bella mattina, si sentì **che** il padre Cristoforo era - *CAP. XVIII*
2947 successo così pronto, la lettera d'Attilio **che** faceva un gran coraggio, e - *CAP. XVIII*
2948 don Rodrigo al partito rischioso: ciò **che** gli diede l'ultima spinta, fu la - *CAP. XVIII*
2949 l'ultima spinta, fu la notizia inaspettata **che** Agnese era tornata a casa - *CAP. XVIII*
2950 appena accomodate nel loro ricovero, **che** si sparse per Monza, e per - *CAP. XVIII*
2951 grande, una serie infinita di particolari, **che** andavano crescendo e - *CAP. XVIII*
2952 variandosi ogni momento. La fattoressa, **che** , dalla sua casa, poteva tenere - *CAP. XVIII*
2953 ehi, sentite questa! n'è scappato uno, **che** è di Lecco, o di quelle parti. - *CAP. XVIII*
2954 non lo so; ma verrà qualcheduno **che** me lo saprà dire; per veder - *CAP. XVIII*
2955 - e proprio del vostro paese quello **che** se l'è battuta, per non - *CAP. XVIII*
2956 essere impiccato; un filatore di seta, **che** si chiama Tramaglino: lo - *CAP. XVIII*
2957 Lucia, ch'era a sedere, orlando non so **che** cosa, cadde il lavoro di - *CAP. XVIII*
2958 impallidì, si cambiò tutta, di maniera **che** la fattoressa se ne sarebbe - *CAP. XVIII*

2959 forte; e, per risponder qualcosa, disse **che** , in un piccolo paese, tutti si - *CAP. XVIII*
2960 un piccolo paese, tutti si conoscono, e **che** lo conosceva; ma che non - *CAP. XVIII*
2961 si conoscono, e che lo conosceva; ma **che** non sapeva pensare come - *CAP. XVIII*
2962 tutti; dove, non si sa; può essere **che** l'accalappino ancora, può - *CAP. XVIII*
2963 che l'accalappino ancora, può essere **che** sia in salvo; ma se gli torna - *CAP. XVIII*
2964 Era un pesciaiolo di Pescarenico, **che** andava a Milano, secondo - *CAP. XVIII*
2965 il buon frate Cristoforo l'aveva pregato **che** , passando per Monza, facesse - *CAP. XVIII*
2966 da parte sua, raccontasse loro quel **che** si sapeva del tristo caso di - *CAP. XVIII*
2967 d'aver pazienza, e confidare in Dio; e **che** lui povero frate non si - *CAP. XVIII*
2968 andate tutte a voto, e si sapeva di certo **che** s'era messo in salvo sul - *CAP. XVIII*
2969 la parte netta) della sua storia, di ciò **che** aveva patito, per andar lì a - *CAP. XVIII*
2970 Trovava in quella storia ragioni più **che** sufficienti a spiegar ciò che - *CAP. XVIII*
2971 ragioni più che sufficienti a spiegar ciò **che** c'era d'un po' strano nelle - *CAP. XVIII*
2972 portata a contraccambiare la confidenza **che** Gertrude le dimostrava, non - *CAP. XVIII*
2973 difficile da raccontarsi, di tutte quelle **che** aveva sentite, e che credesse - *CAP. XVIII*
2974 di tutte quelle che aveva sentite, e **che** credesse di poter sentire - *CAP. XVIII*
2975 patimenti; cose brutte e dolorose, ma **che** pur si potevan nominare: - *CAP. XVIII*
2976 per tutto un sentimento, una parola, **che** non le pareva possibile di - *CAP. XVIII*
2977 mai trovato da sostituire una perifrasi **che** non le paresse sfacciata: - *CAP. XVIII*
2978 si perdeva nella soavità d'un pensiero **che** le tornava ogni momento, - *CAP. XVIII*
2979 lavorar di continuo; e pregava sempre **che** le dessero qualcosa da fare: - *CAP. XVIII*
2980 veduto né la persona, né la lettera; **che** uno di campagna era bensì - *CAP. XVIII*
2981 venuto al convento, a cercar di lui; ma **che** , non avendocelo trovato, era - *CAP. XVIII*
2982 di saper qualche cosa, e la sicurezza **che** trovava in quell'asilo così - *CAP. XVIII*
2983 le sue ripugnanze. E fu deciso tra loro **che** Agnese anderebbe il giorno - *CAP. XVIII*
2984 ad aspettar sulla strada il pesciaiolo **che** doveva passar di lì, tornando - *CAP. XVIII*
2985 di pregare, per ottenere il piacere **che** desiderava: prese congedo - *CAP. XVIII*
2986 delle noci. - Oh! la mia donna, **che** vento v'ha portata? - Vengo - *CAP. XVIII*
2987 provinciale. - E perché mandarlo via? **che** faceva tanto bene qui? Oh - *CAP. XVIII*
2988 dovessero render conto degli ordini **che** dànno, dove sarebbe - *CAP. XVIII*
2989 mia rovina. - Sapete cosa sarà? Sarà **che** a Rimini avranno avuto - *CAP. XVIII*
2990 preso il volo, non si può prevedere su **che** ramo potrà andarsi a posare. - *CAP. XVIII*
2991 le quattro parti del mondo. Supponete **che** , a Rimini, il padre Cristoforo - *CAP. XVIII*
2992 e lo possono cercare da... da **che** so io? E allora, bisogna - *CAP. XVIII*
2993 carità di tutto il mondo, ed è giusto **che** serviamo tutto il mondo. Oh - *CAP. XVIII*
2994 devo fare, senza quell'uomo? Era quello **che** ci faceva da padre! Per noi - *CAP. XVIII*
2995 sapete? pieni di carità e di talento, e **che** sanno trattare ugualmente co' - *CAP. XVIII*
2996 a badare, come fanno certi ignoranti, **che** sia così mingherlino, con - *CAP. XVIII*
2997 misto di gratitudine e d'impazienza, **che** si prova a un'esibizione in - *CAP. XVIII*
2998 cui si trovi più la buona volontà altrui, **che** la propria convenienza: - - *CAP. XVIII*
2999 convenienza: - cosa m'importa a me **che** uomo sia o non sia un - *CAP. XVIII*
3000 sia un altro, quando quel pover'uomo **che** non c'è più, era quello che - *CAP. XVIII*
3001 pover'uomo che non c'è più, era quello **che** sapeva le nostre cose, e - *CAP. XVIII*
3002 Agnese: - scusate dell'incomodo. - Di **che** cosa, la mia donna? mi - *CAP. XVIII*
3003 de' nostri padri, il convento è qui **che** non si move. Ehi, mi lascerò - *CAP. XVIII*
3004 sconcertata, come il povero cieco **che** avesse perduto il suo bastone. - *CAP. XVIII*
3005 il suo bastone. Un po' meglio informati **che** fra Galdino, noi possiamo - *CAP. XVIII*
3006 da cui il governatore prendeva parere, e **che** , morendo uno di questi, o - *CAP. XVIII*
3007 un restare a mezzo, uno stringer d'occhi **che** esprimeva: non posso - *CAP. XVIII*
3008 più o meno, tornava in pro. A segno **che** fino a un: io non posso - *CAP. XVIII*
3009 per la pura verità, ma detto in modo **che** non gli era creduto, serviva - *CAP. XVIII*
3010 del suo potere: come quelle scatole **che** si vedono ancora in qualche - *CAP. XVIII*
3011 alla bottega. Quello del conte zio, **che** , da gran tempo, era sempre - *CAP. XVIII*
3012 con una missione alla corte; dove, **che** accoglienza gli fosse fatta, - *CAP. XVIII*
3013 a quattr'occhi, nel vano d'una finestra, **che** il duomo di Milano era il - *CAP. XVIII*
3014 di Milano era il tempio più grande **che** fosse negli stati del re. Fatti - *CAP. XVIII*
3015 Attilio, con un suo contegno serio, **che** sapeva prendere a tempo, - *CAP. XVIII*
3016 avvertendo il signore zio d'un affare **che** , se lei non ci mette una - *CAP. XVIII*
3017 m'immagino. - Per giustizia, devo dire **che** il torto non è dalla parte di - *CAP. XVIII*
3018 riscaldato; e, come dico, non c'è **che** il signore zio, che possa... - - *CAP. XVIII*
3019 dico, non c'è che il signore zio, **che** possa... - Vediamo, vediamo. - *CAP. XVIII*

3020 C'è da quelle parti un frate cappuccino **che** l'ha con Rodrigo e la cosa è - *CAP. XVIII*
3021 e la cosa è arrivata a un punto **che** ... - Quante volte v'ho detto, - *CAP. XVIII*
3022 v'ho detto, all'uno e all'altro, **che** i frati bisogna lasciarli - *CAP. XVIII*
3023 nel loro brodo? Basta il da fare **che** dànno a chi deve... a chi - *CAP. XVIII*
3024 - E qui soffiò. - Ma voi altri **che** potete scansarli... - Signore - *CAP. XVIII*
3025 zio, in questo, è mio dovere di dirle **che** Rodrigo l'avrebbe scansato, - *CAP. XVIII*
3026 scansato, se avesse potuto. E il frate **che** l'ha con lui, che l'ha preso a - *CAP. XVIII*
3027 E il frate che l'ha con lui, **che** l'ha preso a provocarlo in - *CAP. XVIII*
3028 a provocarlo in tutte la maniere... - **Che** diavolo ha codesto frate con - *CAP. XVIII*
3029 testa inquieta, conosciuto per tale, e **che** fa professione di prendersela - *CAP. XVIII*
3030 coi cavalieri. Costui protegge, dirige, **che** so io? una contadinotta di - *CAP. XVIII*
3031 di politica, balenò un raggio di malizia, **che** vi faceva un bellissimo vedere. - *CAP. XVIII*
3032 - s'è cacciato in testa questo frate, **che** Rodrigo avesse non so che - *CAP. XVIII*
3033 questo frate, che Rodrigo avesse non so **che** disegni sopra questa... - S'è - *CAP. XVIII*
3034 don Rodrigo; e ci vuol altro avvocato **che** vossignoria, per giustificarlo - *CAP. XVIII*
3035 in queste materie. - Signore zio, **che** Rodrigo possa aver fatto - *CAP. XVIII*
3036 non trattenerne il signore zio; il serio è **che** il frate s'è messo a parlar di - *CAP. XVIII*
3037 poi anche il santo, e... - M'immagino **che** non sappia che Rodrigo è - *CAP. XVIII*
3038 santo, e... - M'immagino che non sappia **che** Rodrigo è mio nipote. - Se - *CAP. XVIII*
3039 - Se lo sa! Anzi questo è quel **che** gli mette più il diavolo - *CAP. XVIII*
3040 di tanta autorita come vossignoria: e **che** lui se la ride de' grandi e - *CAP. XVIII*
3041 se la ride de' grandi e de' politici, e **che** il cordone di san Francesco - *CAP. XVIII*
3042 Francesco tien legate anche le spade, e **che** ... - Oh frate temerario! Come - *CAP. XVIII*
3043 si sa la sua vita. Era un plebeo **che** , trovandosi aver quattro - *CAP. XVIII*
3044 - continuava Attilio, - è più arrabbiato **che** mai, perché gli è andato a - *CAP. XVIII*
3045 gli è andato a monte un disegno **che** gli premeva molto molto: e - *CAP. XVIII*
3046 e da questo il signore zio capirà **che** uomo sia. Voleva costui - *CAP. XVIII*
3047 pericoli del mondo, lei m'intende, o per **che** altro si fosse, la voleva - *CAP. XVIII*
3048 un'altra sua creatura, un soggetto, **che** , forse e senza forse, anche il - *CAP. XVIII*
3049 di nome; perché tengo per certo **che** il Consiglio segreto avrà - *CAP. XVIII*
3050 di seta, Lorenzo Tramaglino, quello **che** ... - Lorenzo Tramaglino! - - *CAP. XVIII*
3051 aveva una lettera per un... Peccato **che** ... Ma non importa; va bene. - *CAP. XVIII*
3052 più. E poi, dirò tutto: da quello **che** ho potuto capire, è così - *CAP. XVIII*
3053 così stucco delle villanie di quel frate, **che** ha più voglia di farsi giustizia - *CAP. XVIII*
3054 da sé, in qualche maniera sommaria, **che** d'ottenerla in una maniera - *CAP. XVIII*
3055 Io ho cercato di smorzare; ma vedendo **che** la cosa andava per le brutte, - *CAP. XVIII*
3056 cosa andava per le brutte, ho creduto **che** fosse mio dovere d'avvertir - *CAP. XVIII*
3057 dovere d'avvertir di tutto il signore zio, **che** alla fine è il capo e la - *CAP. XVIII*
3058 - È vero; ma io andavo sperando **che** la cosa svanirebbe da sé, o - *CAP. XVIII*
3059 che la cosa svanirebbe da sé, o **che** il frate tornerebbe - *CAP. XVIII*
3060 tornerebbe finalmente in cervello, o **che** se n'anderebbe da quel - *CAP. XVIII*
3061 convento, come accade di questi frati, **che** ora sono qua, ora sono là; - *CAP. XVIII*
3062 e insieme salvar l'onore di Rodrigo, **che** è poi anche il suo. Questo - *CAP. XVIII*
3063 ha cento mezzi ch'io non conosco: so **che** il padre provinciale ha, - *CAP. XVIII*
3064 per lui; e se il signore zio crede **che** in questo caso il miglior - *CAP. XVIII*
3065 pareri al signore zio! Ma è la passione **che** ho della riputazione del - *CAP. XVIII*
3066 che ho della riputazione del casato **che** mi fa parlare. E ho anche - *CAP. XVIII*
3067 pace, se fossi cagione di farle pensare **che** Rodrigo non abbia tutta - *CAP. XVIII*
3068 fede in lei, tutta quella sommissione **che** deve avere. Creda, signore - *CAP. XVIII*
3069 che deve avere. Creda, signore zio, **che** in questo caso è proprio... - - *CAP. XVIII*
3070 questo caso è proprio... - Via, via; **che** torto, che torto tra voi altri - *CAP. XVIII*
3071 proprio... - Via, via; che torto, **che** torto tra voi altri due? che - *CAP. XVIII*
3072 che torto, che torto tra voi altri due? **che** sarete sempre amici, finché - *CAP. XVIII*
3073 Scapestrati, scapestrati, **che** sempre ne fate una; e a me - *CAP. XVIII*
3074 fate una; e a me tocca di rattopparle: **che** ... mi fareste dire uno - *CAP. XVIII*
3075 mi date più da pensare voi altri due, **che** , - e qui immaginatevi che - *CAP. XVIII*
3076 voi altri due, che, - e qui immaginatevi **che** soffio mise, - tutti questi - *CAP. XVIII*
3077 maniera quel nodo imbrogliato. Certo è **che** Attilio non aveva detta a caso - *CAP. XIX*
3078 parola; e quantunque dovesse aspettarsi **che** , a un suggerimento così - *CAP. XIX*
3079 e metterlo sulla strada, dove desiderava **che** andasse. Dall'altra parte, il - *CAP. XIX*
3080 zio, talmente indicato dalle circostanze, **che** , senza suggerimento di chi si - *CAP. XIX*

3081 di chi si sia, si può scommettere **che** l'avrebbe trovato da sé. Si - *CAP. XIX*
3082 che l'avrebbe trovato da sé. Si trattava **che** , in una guerra pur troppo - *CAP. XIX*
3083 alla riputazione del potere **che** gli stava tanto a cuore. La - *CAP. XIX*
3084 stava tanto a cuore. La soddisfazione **che** il nipote poteva prendersi da - *CAP. XIX*
3085 e senza perder tempo. Comandargli **che** partisse in quel momento - *CAP. XIX*
3086 anche chi non avesse letta altra storia **che** la presente; che starebbe - *CAP. XIX*
3087 avesse letta altra storia che la presente; **che** starebbe fresco. Tutto quel - *CAP. XIX*
3088 che starebbe fresco. Tutto quel **che** si poteva contro un tale - *CAP. XIX*
3089 di servizi. E alle volte, è meglio aver **che** fare con uno che sia sopra a - *CAP. XIX*
3090 volte, è meglio aver che fare con uno **che** sia sopra a molti individui, che - *CAP. XIX*
3091 con uno che sia sopra a molti individui, **che** con un solo di questi, il quale - *CAP. XIX*
3092 con un solo di questi, il quale non vede **che** la sua causa, non sente che la - *CAP. XIX*
3093 non vede che la sua causa, non sente **che** la sua passione, non cura che - *CAP. XIX*
3094 non sente che la sua passione, non cura **che** il suo punto; mentre l'altro - *CAP. XIX*
3095 il cui solo casato era un gran titolo; e **che** , col solo contegno, con una - *CAP. XIX*
3096 del governatore; delle cacce del toro, **che** lui poteva descriver benissimo, - *CAP. XIX*
3097 come in confidenza, al padre provinciale **che** gli era accanto, e che lo - *CAP. XIX*
3098 padre provinciale che gli era accanto, e **che** lo lasciò dire, dire e dire. Ma - *CAP. XIX*
3099 un poco, e stare a sentire, e ricordarsi **che** finalmente, in questo mondo, - *CAP. XIX*
3100 mondo, non c'era soltanto i personaggi **che** facevan per lui. Poco dopo - *CAP. XIX*
3101 lui, e cominciò: - stante l'amicizia **che** passa tra di noi, ho creduto - *CAP. XIX*
3102 tra di noi, senz'andar per altre strade, **che** potrebbero... E perciò, alla - *CAP. XIX*
3103 buona, col cuore in mano, le dirò di **che** si tratta; e in due parole son - *CAP. XIX*
3104 che si tratta; e in due parole son certo **che** anderemo d'accordo. Mi dica: - *CAP. XIX*
3105 Di persona io non lo conosco; e sì **che** de' padri cappuccini ne - *CAP. XIX*
3106 padre Cristoforo, so da certi ragguagli **che** è un uomo... un po' amico de' - *CAP. XIX*
3107 un uomo... un po' amico de' contrasti... **che** non ha tutta quella prudenza, - *CAP. XIX*
3108 tutti que' riguardi... Scommetterei **che** ha dovuto dar più d'una volta - *CAP. XIX*
3109 il provinciale: - colpa mia; lo sapevo **che** quel benedetto Cristoforo era - *CAP. XIX*
3110 poi: - mi dispiace davvero di sentire **che** vostra magnificenza abbia in - *CAP. XIX*
3111 sincero, voglio avvertirla d'una cosa **che** le sarà utile di sapere; e se - *CAP. XIX*
3112 Questo padre Cristoforo, sappiamo **che** proteggeva un uomo di quelle - *CAP. XIX*
3113 paternità n'avrà sentito parlare; quello **che** , con tanto scandolo, scappò - *CAP. XIX*
3114 nuova; ma vostra magnificenza sa bene **che** una parte del nostro ufizio è - *CAP. XIX*
3115 di codesto avviso; però son certo **che** , se si prenderanno - *CAP. XIX*
3116 su questo proposito, si troverà **che** il padre Cristoforo non avrà - *CAP. XIX*
3117 che il padre Cristoforo non avrà avuto **che** fare con l'uomo che lei dice, - *CAP. XIX*
3118 non avrà avuto che fare con l'uomo **che** lei dice, se non a fine di - *CAP. XIX*
3119 lo conosco. - Già lei sa meglio di me **che** soggetto fosse al secolo, le - *CAP. XIX*
3120 che soggetto fosse al secolo, le cosette **che** ha fatte in gioventù. - È la - *CAP. XIX*
3121 la gloria dell'abito questa, signor conte, **che** un uomo, il quale al secolo ha - *CAP. XIX*
3122 questo indosso, diventi un altro. E da **che** il padre Cristoforo porta - *CAP. XIX*
3123 l'aveva sostituito in fretta a un altro **che** gli era venuto sulla punta - *CAP. XIX*
3124 sa positivamente, - disse il provinciale, - **che** questo religioso abbia - *CAP. XIX*
3125 detto, c'è un'altra cosa disgustosa, e **che** potrebbe... Ma, tra di noi, - *CAP. XIX*
3126 tutto in una volta. C'è, dico, **che** lo stesso padre Cristoforo ha - *CAP. XIX*
3127 nipote è giovine, vivo, si sente quello **che** è, non è avvezzo a esser - *CAP. XIX*
3128 magnificenza, e parlo con un signore **che** non ha meno giustizia che - *CAP. XIX*
3129 un signore che non ha meno giustizia **che** pratica di mondo, tutti siamo - *CAP. XIX*
3130 finirsi tra di noi, da seppellirsi qui, cose **che** a rimestarle troppo... si fa - *CAP. XIX*
3131 nipote è giovine; il religioso, da quel **che** sento, ha ancora tutto lo - *CAP. XIX*
3132 inclinazioni d'un giovine: e tocca a noi, **che** abbiamo i nostri anni... pur - *CAP. XIX*
3133 prima del tempo, e si vede un cantante **che** , non pensando, in quel - *CAP. XIX*
3134 che, non pensando, in quel momento, **che** ci sia un pubblico al mondo, - *CAP. XIX*
3135 lì non c'era politica: era proprio vero **che** gli dava noia d'avere i suoi - *CAP. XIX*
3136 dava noia d'avere i suoi anni. Non già **che** piangesse i passatempi, il brio, - *CAP. XIX*
3137 era ben più soda e importante: era **che** sperava un certo posto più - *CAP. XIX*
3138 di non arrivare a tempo. Ottenuto **che** l'avesse, si poteva esser certi - *CAP. XIX*
3139 che l'avesse, si poteva esser certi **che** non si sarebbe più curato - *CAP. XIX*
3140 morto contento, come tutti quelli **che** desideran molto una cosa, - *CAP. XIX*
3141 dalla paglia. Alle volte un soggetto **che** , in un luogo, non fa bene, o - *CAP. XIX*

3142 in un luogo, non fa bene, o **che** può esser causa di qualche - *CAP. XIX*
3143 C'è giusto anche l'altra circostanza, **che** possa esser caduto in sospetto - *CAP. XIX*
3144 in sospetto di chi... potrebbe desiderare **che** fosse rimosso: e, collocandolo - *CAP. XIX*
3145 ebbe finito, e messo un lungo soffio, **che** equivaleva a un punto fermo, - *CAP. XIX*
3146 benissimo, - disse il provinciale, - quel **che** il signor conte vuol dire; ma - *CAP. XIX*
3147 con un colpo netto, non è possibile **che** si fermi, che resti segreta... e - *CAP. XIX*
3148 netto, non è possibile che si fermi, **che** resti segreta... e allora non è - *CAP. XIX*
3149 - Cospicue. - Lei m'intende: tutta gente **che** ha sangue nelle vene, e che, - *CAP. XIX*
3150 tutta gente che ha sangue nelle vene, e **che**, a questo mondo... è qualche - *CAP. XIX*
3151 per me, di dovere... di trovarmi... io **che** ho sempre avuta tanta - *CAP. XIX*
3152 e questi affaracci di puntiglio, per poco **che** vadano in lungo, s'estendono, - *CAP. XIX*
3153 Io mi trovo in questa benedetta carica, **che** m'obbliga a sostenere un certo - *CAP. XIX*
3154 convenienza, per impedire i sinistri **che** potrebbero... mi sono spiegato. - *CAP. XIX*
3155 magnificenza, è impossibile, mi pare, **che** nel paese non sia traspirato - *CAP. XIX*
3156 mettimale, o almeno de' curiosi maligni **che**, se posson vedere alle prese - *CAP. XIX*
3157 reverendo? Mio nipote è un cavaliere **che** nel mondo è considerato... - *CAP. XIX*
3158 e non farà né più né meno di quello **che** gli prescriverò io. Le dirò di - *CAP. XIX*
3159 di più: mio nipote non ne saprà nulla. **Che** bisogno abbiamo noi di - *CAP. XIX*
3160 abbiamo noi di render conto? Son cose **che** facciamo tra di noi, da buoni - *CAP. XIX*
3161 - In quanto ai cicaloni, - riprese, - **che** vuol che dicano? Un religioso - *CAP. XIX*
3162 quanto ai cicaloni, - riprese, - che vuol **che** dicano? Un religioso che vada - *CAP. XIX*
3163 - che vuol che dicano? Un religioso **che** vada a predicare in un altro - *CAP. XIX*
3164 è cosa così ordinaria! E poi, noi **che** vediamo... noi che prevediamo.. - *CAP. XIX*
3165 ordinaria! E poi, noi che vediamo... noi **che** prevediamo... noi che ci tocca.. - *CAP. XIX*
3166 che vediamo... noi che prevediamo... noi **che** ci tocca... non dobbiamo poi - *CAP. XIX*
3167 Però, affine di prevenirle, sarebbe bene **che**, in quest'occasione, il suo - *CAP. XIX*
3168 è giusto... Però non c'è bisogno: so **che** i cappuccini son sempre accolti - *CAP. XIX*
3169 fare a me, padre molto reverendo; **che** comanderò a mio nipote... - *CAP. XIX*
3170 prudenza, affinché non s'avveda di quel **che** è passato tra di noi. Perché - *CAP. XIX*
3171 tra di noi. Perché non vorrei alle volte **che** mettessimo un impiastro dove - *CAP. XIX*
3172 dove non c'è ferita. E per quel **che** abbiamo concluso, quanto più - *CAP. XIX*
3173 padre molto reverendo: meglio oggi **che** domani. E, - continuava poi, - *CAP. XIX*
3174 - una favilla, padre molto reverendo, **che** poteva destare un - *CAP. XIX*
3175 lo spalancò, e volle assolutamente **che** il padre provinciale andasse - *CAP. XIX*
3176 corrispondenti. Infatti, col colloquio **che** abbiam riferito, riuscì a far - *CAP. XIX*
3177 a piedi da Pescarenico a Rimini, **che** è una bella passeggiata. Una - *CAP. XIX*
3178 l'istruzione d'insinuare al detto frate **che** deponga ogni pensiero d'affari - *CAP. XIX*
3179 frate che deponga ogni pensiero d'affari **che** potesse avere avviati nel - *CAP. XIX*
3180 avviati nel paese da cui deve partire, e **che** non vi mantenga - *CAP. XIX*
3181 gli fa vedere l'obbedienza, gli dice **che** vada a prender la sporta, il - *CAP. XIX*
3182 la cintura, e con quel padre compagno **che** gli presenta, si metta poi - *CAP. XIX*
3183 di pelle, si licenziò da' suoi confratelli **che** si trovavano in convento, - *CAP. XIX*
3184 e col compagno, prese la strada **che** gli era stata prescritta. - *CAP. XIX*
3185 Abbiamo detto **che** don Rodrigo, intestato più che - *CAP. XIX*
3186 detto che don Rodrigo, intestato più **che** mai di venire a fine della sua - *CAP. XIX*
3187 di tutto ciò: cosa tanto più strana, **che** del personaggio troviamo - *CAP. XIX*
3188 libri stampati, dico) di quel tempo. **Che** il personaggio sia quel - *CAP. XIX*
3189 ", e fermi lì. Giuseppe Ripamonti, **che**, nel quinto libro della quinta - *CAP. XIX*
3190 come ci riesce, " il caso d'un tale **che**, essendo de' primi tra i grandi - *CAP. XIX*
3191 prenderemo qualche altro passo, **che** ci venga in taglio per - *CAP. XIX*
3192 negli affari altrui, senz'altro interesse **che** il gusto di comandare; esser - *CAP. XIX*
3193 occasione, anzi n'andava in cerca, d'aver **che** dire co' più famosi di quella - *CAP. XIX*
3194 potevan piacere a lui, amici subordinati, **che** si riconoscessero suoi - *CAP. XIX*
3195 che si riconoscessero suoi inferiori, **che** gli stessero alla sinistra. Nel - *CAP. XIX*
3196 mancare al suo assunto. Di maniera **che**, per conto suo, e per conto - *CAP. XIX*
3197 e per conto d'altri, tante ne fece **che**, non bastando né il nome, né - *CAP. XIX*
3198 dar luogo, e uscir dallo stato. Credo **che** a questa circostanza si - *CAP. XIX*
3199 " Una volta **che** costui ebbe a sgomberare il - *CAP. XIX*
3200 a sgomberare il paese, la segretezza **che** usò, il rispetto, la timidezza, - *CAP. XIX*
3201 atroci, e di cose funeste ". Pare anzi **che** allora contraesse con più alte - *CAP. XIX*
3202 a mandar da lontano rinforzi di gente **che** servisse sotto i suoi ordini ". - *CAP. XIX*

3203 confinante col territorio bergamasco, **che** allora era, come ognun sa, - *CAP. XIX*
3204 la cui testa era messa a taglia, e **che** avevan per mestiere di troncar - *CAP. XIX*
3205 quel tiranno straordinario. Ma ai primi **che** avevano voluto provar di - *CAP. XIX*
3206 resistergli, la gli era andata così male, **che** nessuno si sentiva più di - *CAP. XIX*
3207 lui. Capitava un suo messo a intimargli **che** abbandonasse la tale impresa, - *CAP. XIX*
3208 che abbandonasse la tale impresa, **che** cessasse di molestare il tal - *CAP. XIX*
3209 sentenza, o di dichiararsi suo nemico; il **che** equivaleva a esser, come si - *CAP. XIX*
3210 suoi dipendenti. Accadde qualche volta **che** un debole oppresso, vessato - *CAP. XIX*
3211 da costringerlo a sfrattar dai luoghi **che** aveva tiranneggiati, o gli fece - *CAP. XIX*
3212 e dell'iniquità, quelle due cose **che** metton tanti ostacoli alla - *CAP. XIX*
3213 aveva i suoi; e si rassomigliavan tanto, **che** non c'era ragione che la - *CAP. XIX*
3214 tanto, che non c'era ragione **che** la gente s'occupasse di quelli - *CAP. XIX*
3215 che la gente s'occupasse di quelli **che** non aveva a ridosso. Ma la - *CAP. XIX*
3216 di strano, di favoloso. Il sospetto **che** per tutto s'aveva de' suoi - *CAP. XIX*
3217 tutto la memoria di lui. Non eran più **che** sospetti; giacché chi avrebbe - *CAP. XIX*
3218 cupo il terrore della cosa. E ogni volta **che** in qualche parte si vedessero - *CAP. XIX*
3219 si mormorava il nome di colui **che** noi, grazie a quella benedetta, - *CAP. XIX*
3220 padrone e tiranno, aveva dovuto vedere **che** , a così poca distanza da un tal - *CAP. XIX*
3221 lasciare scorgere quanto stretta, e di **che** natura fosse. Don Rodrigo - *CAP. XIX*
3222 della vita civile; e perciò bisognava **che** usasse certi riguardi, tenesse di - *CAP. XIX*
3223 occasione, sulla testa di qualcheduno **che** in quel modo si potesse servir - *CAP. XIX*
3224 modo si potesse servir più facilmente **che** con l'armi della violenza - *CAP. XIX*
3225 zio. Però quel tanto d'una tale amicizia **che** non era possibile di - *CAP. XIX*
3226 ne trova il verso, alla lunga acconsente **che** altri provveda da sé, fino a - *CAP. XIX*
3227 e uggiosa, sulla cima d'un poggio **che** sporge in fuori da un'aspra - *CAP. XX*
3228 da un andirivieni di tane e di precipizi, **che** si prolungano anche dalle due - *CAP. XX*
3229 anche dalle due parti. Quella **che** guarda la valle è la sola - *CAP. XX*
3230 di confine ai due stati. I gioghi opposti, **che** formano, per dir così, l'altra - *CAP. XX*
3231 le strade praticate là dentro. Quella **che** , a gomiti e a giravolte, saliva al - *CAP. XX*
3232 potuto, con quella guarnigione di bravi **che** teneva lassù, stenderne sul - *CAP. XX*
3233 farne ruzzolare al fondo parecchi, prima **che** uno arrivasse a toccar la cima. - *CAP. XX*
3234 a toccar la cima. Del resto, non **che** lassù, ma neppure nella valle, e - *CAP. XX*
3235 non ardiva metter piede nessuno **che** non fosse ben visto dal - *CAP. XX*
3236 dal padrone del castello. Il birro poi **che** vi si fosse lasciato vedere, - *CAP. XX*
3237 stato trattato come una spia nemica **che** venga colta in un - *CAP. XX*
3238 le storie tragiche degli ultimi **che** avevano voluto tentar - *CAP. XX*
3239 vivo, né morto. Tale è la descrizione **che** l'anonimo fa del luogo: del - *CAP. XX*
3240 tortuoso sentiero. Lì c'era una taverna, **che** si sarebbe anche potuta - *CAP. XX*
3241 di guardia. Sur una vecchia insegna **che** pendeva sopra l'uscio, era - *CAP. XX*
3242 un sole raggiante; ma la voce pubblica, **che** talvolta ripete i nomi come le - *CAP. XX*
3243 modo suo, non chiamava quella taverna **che** col nome della Malanotte. Al - *CAP. XX*
3244 Malanotte. Al rumore d'una cavalcatura **che** s'avvicinava, comparve sulla - *CAP. XX*
3245 entrò ad informare tre sgherri, **che** stavan giocando, con certe carte - *CAP. XX*
3246 e piegate in forma di tegoli. Colui **che** pareva il capo s'alzò, s'affacciò - *CAP. XX*
3247 e rispostogli da quel caporalaccio, **che** credeva di sì, smontò da - *CAP. XX*
3248 ma, in realtà, perché sapeva bene, **che** su quell'erta non era permesso - *CAP. XX*
3249 tra i suoi uomini. Finalmente, col Griso, **che** aveva anche lui posato lo - *CAP. XX*
3250 ch'era il quarto (oh! vedete **che** bei nomi, da serbarceli con - *CAP. XX*
3251 Un altro bravaccio dell'innominato, **che** saliva, raggiunse poco dopo - *CAP. XX*
3252 di sé a quant'altri avrebbe incontrati, **che** non lo conoscessero. Arrivato - *CAP. XX*
3253 bruno, calvo; bianchi i pochi capelli **che** gli rimanevano; rugosa la - *CAP. XX*
3254 gli si sarebbe dato più de' sessant'anni **che** aveva; ma il contegno, le - *CAP. XX*
3255 una forza di corpo e di animo, **che** sarebbe stata straordinaria in - *CAP. XX*
3256 in un giovine. Don Rodrigo disse **che** veniva per consiglio e per - *CAP. XX*
3257 che veniva per consiglio e per aiuto; **che** , trovandosi in un impegno - *CAP. XX*
3258 ricordato delle promesse di quell'uomo **che** non prometteva mai troppo, - *CAP. XX*
3259 il suo scellerato imbroglio. L'innominato **che** ne sapeva già qualcosa, ma in - *CAP. XX*
3260 interruppe subitamente, dicendo **che** prendeva l'impresa sopra di sé. - *CAP. XX*
3261 - tra poco avrete da me l'avviso di quel **che** dovrete fare. Se il lettore si - *CAP. XX*
3262 si ricorda di quello sciagurato Egidio **che** abitava accanto al monastero - *CAP. XX*
3263 Lucia stava ricoverata, sappia ora **che** costui era uno de' più stretti - *CAP. XX*

3264 stretti ed intimi colleghi di scelleratezze **che** avesse l'innominato: perciò - *CAP. XX*
3265 sua memoria, si risvegliavano ogni volta **che** ne commettesse una di nuovo, - *CAP. XX*
3266 i pensieri dell'avvenire eran quelli **che** rendevano più noioso il passato. - *CAP. XX*
3267 cosa notabile! l'immagine della morte, **che** , in un pericolo vicino, a fronte - *CAP. XX*
3268 un passo ogni momento; e, intanto **che** la mente combatteva - *CAP. XX*
3269 Dio di cui aveva sentito parlare, ma **che** , da gran tempo, non si curava - *CAP. XX*
3270 Nel primo bollor delle passioni, la legge **che** aveva, se non altro, sentita - *CAP. XX*
3271 in nome di Lui, non gli era parsa **che** odiosa: ora, quando gli tornava - *CAP. XX*
3272 malgrado, la concepiva come una cosa **che** ha il suo adempimento. Ma, - *CAP. XX*
3273 che ha il suo adempimento. Ma, non **che** aprirsi con nessuno su questa - *CAP. XX*
3274 senza rimorso, senz'altro pensiero **che** della riuscita, faceva ogni - *CAP. XX*
3275 sentendo scemare quella fermezza **che** s'era comandata per promettere, - *CAP. XX*
3276 venirsi innanzi nella mente pensieri **che** lo tentavano di mancare a - *CAP. XX*
3277 E, con aria risoluta, gli comandò **che** montasse subito a cavallo, - *CAP. XX*
3278 Il messo ribaldo tornò più presto **che** il suo padrone non se - *CAP. XX*
3279 se l'aspettasse, con la risposta d'Egidio: **che** l'impresa era facile e sicura; gli - *CAP. XX*
3280 diede ordine in fretta al Nibbio stesso, **che** disponesse tutto secondo aveva - *CAP. XX*
3281 detto Egidio, e andasse con due altri **che** gli nominò, alla spedizione. Se - *CAP. XX*
3282 Se per rendere l'orribile servizio **che** gli era stato chiesto, Egidio - *CAP. XX*
3283 Ma, in quell'asilo stesso dove pareva **che** tutto dovesse essere ostacolo, - *CAP. XX*
3284 aveva un mezzo noto a lui solo; e ciò **che** per gli altri sarebbe stata la - *CAP. XX*
3285 parole; e il lettore può avere inteso **che** quella volta non fu l'ultima, - *CAP. XX*
3286 che quella volta non fu l'ultima, non fu **che** un primo passo in una strada - *CAP. XX*
3287 e di sangue. Quella stessa voce, **che** aveva acquistato forza e, direi - *CAP. XX*
3288 le impose ora il sagrifizio dell'innocente **che** aveva in custodia. La proposta - *CAP. XX*
3289 tutte, fuorché la sola ch'era sicura, e **che** le stava pur sempre aperta - *CAP. XX*
3290 senza timore sotto la mano del pastore **che** la palpa e la strascina - *CAP. XX*
3291 si volta a leccar quella mano; e non sa **che** , fuori della stalla, l'aspetta il - *CAP. XX*
3292 Per un affare di grand'importanza, **che** vi dirò poi, ho bisogno di - *CAP. XX*
3293 con quel padre guardiano de' cappuccini **che** v'ha condotta qui da me, la - *CAP. XX*
3294 povera Lucia; ma è anche necessario **che** nessuno sappia che l'ho - *CAP. XX*
3295 è anche necessario che nessuno sappia **che** l'ho mandato a chiamare io. - *CAP. XX*
3296 Non ho **che** voi per far segretamente - *CAP. XX*
3297 subito, per disimpegnarsene, le ragioni **che** la signora doveva intendere, che - *CAP. XX*
3298 ragioni che la signora doveva intendere, **che** avrebbe dovute prevedere: - *CAP. XX*
3299 giorno chiaro, quattro passi, una strada **che** Lucia aveva fatta pochi giorni - *CAP. XX*
3300 Lucia aveva fatta pochi giorni prima, e **che** , quand'anche non l'avesse mai - *CAP. XX*
3301 non la poteva sbagliare!... Tanto disse, **che** la poverina, commossa e punta - *CAP. XX*
3302 padre guardiano, ditegli, da solo a solo, **che** venga da me subito subito; ma - *CAP. XX*
3303 che venga da me subito subito; ma **che** non dica a nessuno che son io - *CAP. XX*
3304 subito; ma che non dica a nessuno **che** son io che lo mando a - *CAP. XX*
3305 ma che non dica a nessuno che son io **che** lo mando a chiamare. - Ma - *CAP. XX*
3306 - Ma cosa dirò alla fattoressa, **che** non m'ha mai vista uscire, e - *CAP. XX*
3307 esser vista; e se non vi riesce, ditele **che** andate alla chiesa tale, dove - *CAP. XX*
3308 un vano scrupolo alla riconoscenza, **che** Lucia, sbalordita più che - *CAP. XX*
3309 riconoscenza, che Lucia, sbalordita più **che** convinta, e soprattutto - *CAP. XX*
3310 convinta, e soprattutto commossa più **che** mai, rispose: - e bene; anderò. - *CAP. XX*
3311 aiuti! - E si mosse. Quando Gertrude, **che** dalla grata la seguiva con - *CAP. XX*
3312 date, spiegò di nuovo a Lucia la strada **che** doveva tenere, e la licenziò - *CAP. XX*
3313 arrivò in pochi momenti a quella **che** conduceva al convento; e la - *CAP. XX*
3314 tra due alte rive orlate di macchie, **che** vi forman sopra una specie di - *CAP. XX*
3315 allo sportello aperto, due viaggiatori **che** guardavano in qua e in là, - *CAP. XX*
3316 Andando avanti, sentì uno di que' due, **che** diceva: - ecco una buona - *CAP. XX*
3317 che diceva: - ecco una buona giovine **che** c'insegnerà la strada -. Infatti, - *CAP. XX*
3318 quel medesimo, con un fare più gentile **che** non fosse l'aspetto, si voltò, e - *CAP. XX*
3319 la mise per forza nella carrozza: uno **che** stava a sedere davanti, la - *CAP. XX*
3320 e la carrozza partì di carriera. L'altro **che** le aveva fatta quella domanda - *CAP. XX*
3321 l'angoscia di costei, esprimere ciò **che** passava nel suo animo? - *CAP. XX*
3322 manacce ve l'appuntellavano. Ogni volta **che** aprisse la bocca per cacciare - *CAP. XX*
3323 d'inferno, con la voce più umana **che** sapessero formare, andavan - *CAP. XX*
3324 d'una lotta così angosciosa, parve **che** s'acquietasse; allentò le - *CAP. XX*

3325 l'occhio immobile; e quegli orridi visacci **che** le stavan davanti le parvero - *CAP. XX*
3326 l'altro: - è uno di quegli svenimenti **che** vengono alle donne. Io so che, - *CAP. XX*
3327 che vengono alle donne. Io so **che** , quando ho voluto mandare - *CAP. XX*
3328 mondo qualcheduno, uomo o donna **che** fosse, c'è voluto altro. - Via! - *CAP. XX*
3329 cassetta i tromboni, e teneteli pronti; **che** in questo bosco dove s'entra - *CAP. XX*
3330 dietro le spalle, stesi: non vedete **che** costei è un pulcin bagnato che - *CAP. XX*
3331 vedete che costei è un pulcin bagnato **che** basisce per nulla? Se vede - *CAP. XX*
3332 a distinguere gli spaventosi oggetti **che** la circondavano, a raccogliere i - *CAP. XX*
3333 la sua terribile situazione. Il primo uso **che** fece delle poche forze - *CAP. XX*
3334 fuori; ma fu ritenuta, e non poté **che** vedere un momento la - *CAP. XX*
3335 - via, - le disse, più dolcemente **che** poté; - state zitta, che sarà - *CAP. XX*
3336 più dolcemente che poté; - state zitta, **che** sarà meglio per voi: non - *CAP. XX*
3337 andare, lasciatemi andare! - Vi dico **che** non abbiate paura: non siete - *CAP. XX*
3338 non siete una bambina, e dovete capire **che** noi non vogliamo farvi male. - *CAP. XX*
3339 non vogliamo farvi male. Non vedete **che** avremmo potuto ammazzarvi - *CAP. XX*
3340 di male io? Sono una povera creatura **che** non v'ha fatto niente. Quello - *CAP. XX*
3341 che non v'ha fatto niente. Quello **che** m'avete fatto voi, ve lo - *CAP. XX*
3342 una moglie, una madre, pensate quello **che** patirebbero, se fossero in - *CAP. XX*
3343 se fossero in questo stato. Ricordatevi **che** dobbiamo morir tutti, e che un - *CAP. XX*
3344 Ricordatevi che dobbiamo morir tutti, e **che** un giorno desidererete che Dio - *CAP. XX*
3345 tutti, e che un giorno desidererete **che** Dio vi usi misericordia. - *CAP. XX*
3346 possiamo: è inutile: non abbiate paura, **che** non vogliamo farvi male: state - *CAP. XX*
3347 atterrita sempre più nel vedere **che** le sue parole non facevano - *CAP. XX*
3348 nessun colpo, Lucia si rivolse a Colui **che** tiene in mano il cuore degli - *CAP. XX*
3349 intenerire i più duri. Si strinse il più **che** poté, nel canto della carrozza, - *CAP. XX*
3350 rosario, con più fede e con più affetto **che** non avesse ancor fatto in vita - *CAP. XX*
3351 d'avere impetrata la misericordia **che** implorava, si voltava a ripregar - *CAP. XX*
3352 ci affretta al termine di quel viaggio, **che** durò più di quattr'ore; e dopo - *CAP. XX*
3353 insolita. Cosa strana! quell'uomo, **che** aveva disposto a sangue freddo - *CAP. XX*
3354 disposto a sangue freddo di tante vite, **che** in tanti suoi fatti non aveva - *CAP. XX*
3355 stava a guardare, la non paresse più **che** una di quelle carrozzine che si - *CAP. XX*
3356 paresse più che una di quelle carrozzine **che** si dànno per balocco ai - *CAP. XX*
3357 - pensò subito; e continuava tra sé: - **che** noia mi dà costei! - *CAP. XX*
3358 alla carrozza, a ordinare al Nibbio **che** voltasse, e conducesse colei al - *CAP. XX*
3359 di don Rodrigo. Ma un no imperioso **che** risonò nella sua mente, fece - *CAP. XX*
3360 aspettando oziosamente quella carrozza **che** veniva avanti passo passo, come - *CAP. XX*
3361 avanti passo passo, come un tradimento, **che** so io? come un gastigo, fece - *CAP. XX*
3362 e aveva passata lì tutta la sua vita. Ciò **che** aveva veduto e sentito fin - *CAP. XX*
3363 suoi padroni; e la massima principale **che** aveva attinta dall'istruzioni e - *CAP. XX*
3364 attinta dall'istruzioni e dagli esempi, era **che** bisognava ubbidirli in ogni - *CAP. XX*
3365 Col tempo, s'era avvezzata a ciò **che** aveva tutto il giorno davanti - *CAP. XX*
3366 e lei vedova nel castello. La vendetta **che** il signore ne fece subito, le - *CAP. XX*
3367 in poi, non mise piede fuor del castello, **che** molto di rado; e a poco a - *CAP. XX*
3368 umano quasi altre idee salvo quelle **che** ne riceveva in quel luogo. Non - *CAP. XX*
3369 il suo appellativo usuale; gli aggiunti, **che** qualcheduno sempre ci se - *CAP. XX*
3370 riconosciuto più del suo ingegno, **che** in quelle de' provocatori. - Tu - *CAP. XX*
3371 portare alla Malanotte. Subito subito; **che** tu ci arrivi prima di quella - *CAP. XX*
3372 è, dì al Nibbio, in mio nome, **che** la metta nella bussola, e lui - *CAP. XX*
3373 tu mai avuto paura? Non sai le parole **che** fanno piacere in que' momenti? - *CAP. XX*
3374 trovale, alla malora. Va'. E partita **che** fu, si fermò alquanto alla - *CAP. XX*
3375 con gli occhi fissi a quella carrozza, **che** già appariva più grande di - *CAP. XX*
3376 grande di molto; poi gli alzo al sole, **che** in quel momento si nascondeva - *CAP. XX*
3377 guardò le nuvole sparse al di sopra, **che** di brune si fecero, quasi a un - *CAP. XX*
3378 comandare, con l'autorità di quel nome **che** , da chiunque fosse pronunziato - *CAP. XXI*
3379 tutti; perché a nessuno veniva in testa **che** ci fosse uno tanto ardito da - *CAP. XXI*
3380 infatti alla Malanotte un po' prima **che** la carrozza ci arrivasse; e - *CAP. XXI*
3381 uscì di bussola, fece segno al cocchiere **che** fermasse, s'avvicinò allo - *CAP. XXI*
3382 s'avvicinò allo sportello; e al Nibbio, **che** mise il capo fuori, riferì - *CAP. XXI*
3383 giovine; venite, poverina; venite con me, **che** ho ordine di trattarvi bene e - *CAP. XXI*
3384 il Nibbio disse ai due altri manigoldi **che** andassero dietro, e prese - *CAP. XXI*
3385 di farvi coraggio. Glielo direte, eh? **che** v'ho fatto coraggio? - Chi è? - *CAP. XXI*

3386 ho fatto coraggio? - Chi è? perché? **che** vuol da me? Io non son sua. - *CAP. XXI*
3387 sono; lasciatemi andare; dite a costoro **che** mi lascino andare, che mi - *CAP. XXI*
3388 dite a costoro che mi lascino andare, **che** mi portino in qualche chiesa. - *CAP. XXI*
3389 mi portino in qualche chiesa. Oh! voi **che** siete una donna, in nome di - *CAP. XXI*
3390 faceva nella mente della sciagurata **che** lo sentiva in quel momento, - *CAP. XXI*
3391 la carrozza, e avanti, a una distanza **che** cresceva ogni momento, salir - *CAP. XXI*
3392 fu in cima, il signore gli accennò **che** lo seguisse; e andò con lui in - *CAP. XXI*
3393 - Ma **che** ? - Ma... dico il vero, che avrei - *CAP. XXI*
3394 Ma che? - Ma... dico il vero, **che** avrei avuto più piacere che - *CAP. XXI*
3395 dico il vero, che avrei avuto più piacere **che** l'ordine fosse stato di darle - *CAP. XXI*
3396 senza vederla in viso. - Cosa? cosa? **che** vuoi tu dire? - Voglio dire - *CAP. XXI*
3397 cosa? che vuoi tu dire? - Voglio dire **che** tutto quel tempo, tutto quel - *CAP. XXI*
3398 troppa compassione. - Compassione! **Che** sai tu di compassione? Cos'è - *CAP. XXI*
3399 va' di corsa a casa di quel don Rodrigo **che** tu sai. Digli che mandi... ma - *CAP. XXI*
3400 di quel don Rodrigo che tu sai. Digli **che** mandi... ma subito subito, - *CAP. XXI*
3401 a riposarti; e domattina... farai quello **che** ti dirò! " Un qualche - *CAP. XXI*
3402 qualche demonio, o... un qualche angelo **che** la protegge... Compassione al - *CAP. XXI*
3403 comanda a un ragazzo indocile, sapendo **che** non ubbidirà, - e non ci si - *CAP. XXI*
3404 a romper la testa con ringraziamenti; **che** ... non voglio più sentir parlar - *CAP. XXI*
3405 perché... è il mio destino. Ma voglio **che** me lo paghi bene questo - *CAP. XXI*
3406 in giro; e, al lume d'una lucerna **che** ardeva sur un tavolino, vide - *CAP. XXI*
3407 - Chi t'ha detto **che** tu la buttassi là come un - *CAP. XXI*
3408 nell'animo spaventato, stava più **che** mai raggomitolata nel - *CAP. XXI*
3409 tra le mani, e non movendosi, se non **che** tremava tutta. - Alzatevi, ché - *CAP. XXI*
3410 son qui: m'ammazzi. - V'ho detto **che** non voglio farvi del male, - - *CAP. XXI*
3411 la vecchia: - se ve lo dice lui, **che** non vuol farvi del male... - E - *CAP. XXI*
3412 l'innominato: - sempre Dio: coloro **che** non possono difendersi da sé, - *CAP. XXI*
3413 che non possono difendersi da sé, **che** non hanno la forza, sempre - *CAP. XXI*
3414 posso pretendere io meschina, se non **che** lei mi usi misericordia? Dio - *CAP. XXI*
3415 mi lasci andare! Non torna conto a uno **che** un giorno deve morire di far - *CAP. XXI*
3416 patir tanto una povera creatura. Oh! lei **che** può comandare, dica che mi - *CAP. XXI*
3417 Oh! lei che può comandare, dica **che** mi lascino andare! M'hanno - *CAP. XXI*
3418 costa dire una parola? Oh ecco! vedo **che** si move a compassione: dica - *CAP. XXI*
3419 perché non è figlia d'uno di que' cani **che** m'hanno bandito! - pensava - *CAP. XXI*
3420 l'innominato: - d'uno di que' vili **che** mi vorrebbero morto! che ora - *CAP. XXI*
3421 di que' vili che mi vorrebbero morto! **che** ora godrei di questo suo - *CAP. XXI*
3422 no, no; pregherò sempre io il Signore **che** la preservi da ogni male. Cosa - *CAP. XXI*
3423 l'innominato, con una dolcezza **che** fece strasecolar la vecchia. - - *CAP. XXI*
3424 V'ho minacciata? - Oh no! Vedo **che** lei ha buon cuore, e che sente - *CAP. XXI*
3425 no! Vedo che lei ha buon cuore, e **che** sente pietà di questa povera - *CAP. XXI*
3426 e dettolo, rimase stupito anche lui **che** gli fosse venuto in mente un - *CAP. XXI*
3427 fosse venuto in mente un tal ripiego, e **che** gli fosse nato il bisogno di - *CAP. XXI*
3428 voltandosi alla vecchia, - falle coraggio **che** mangi; mettila a dormire in - *CAP. XXI*
3429 Falle coraggio, ti dico; tienla allegra. E **che** non abbia a lamentarsi di te! - *CAP. XXI*
3430 per carità, chi è quel signore... quello **che** m'ha parlato? - Chi è, eh? - *CAP. XXI*
3431 mi toccherebbe di quelle buone parole **che** avete sentite voi. - Io son - *CAP. XXI*
3432 tra i denti. - Maledette le giovani, **che** fanno bel vedere a piangere e - *CAP. XXI*
3433 Non mi domandate di quelle cose **che** non vi posso dire; e del resto, - *CAP. XXI*
3434 come ha parlato a voi! State allegra, **che** or ora verrà da mangiare; e - *CAP. XXI*
3435 che or ora verrà da mangiare; e io **che** capisco... nella maniera che - *CAP. XXI*
3436 e io che capisco... nella maniera **che** v'ha parlato, ci sarà della - *CAP. XXI*
3437 pensiero della cena, e con la speranza **che** ce ne sarebbe anche per lei. - *CAP. XXI*
3438 de' suoi dolori, de' suoi terrori stessi, **che** un sentimento confuso, simile - *CAP. XXI*
3439 nuove, - disse la vecchia: - è Marta **che** porta da mangiare. - Chiudete, - *CAP. XXI*
3440 della camera. Invitò poi più volte Lucia **che** venisse a goder di quella - *CAP. XXI*
3441 squisitezza de' cibi: - di que' bocconi **che** , quando le persone come noi - *CAP. XXI*
3442 se ne ricordan per un pezzo! Del vino **che** beve il padrone co' suoi amici.. - *CAP. XXI*
3443 stare allegri! Ehm! - Ma vedendo **che** tutti gl'incanti riuscivano inutili, - *CAP. XXI*
3444 gl'incanti riuscivano inutili, - siete voi **che** non volete, - disse. - Non - *CAP. XXI*
3445 coraggio. Mangerò io; e ne resterà più **che** abbastanza per voi, per - *CAP. XXI*
3446 si mise a mangiare avidamente. Saziata **che** fu, s'alzò, andò verso il - *CAP. XXI*

3447 nel suo cantuccio. - Ma il Signore lo sa **che** ci sono! - Venite a letto: cosa - *CAP. XXI*
3448 No, no; lasciatemi stare. - Siete voi **che** lo volete. Ecco, io vi lascio il - *CAP. XXI*
3449 sapete come avete a fare. Ricordatevi **che** v'ho pregata più volte -. Così - *CAP. XXI*
3450 un pezzo in quest'angoscia; alfine, più **che** mai stanca e abbattuta, stese - *CAP. XXI*
3451 a vicenda: era il lucignolo della lucerna, **che** , vicino a spegnersi, scoccava - *CAP. XXI*
3452 luce, fuggendo dagli oggetti, prima **che** prendessero da essa rilievo e - *CAP. XXI*
3453 distinto, non rappresentava allo sguardo **che** una successione di guazzabugli. - *CAP. XXI*
3454 mente, l'aiutarono a distinguere ciò **che** appariva confuso al senso. - *CAP. XXI*
3455 spavento: e fu vinta da un tale affanno, **che** desiderò di morire. Ma in - *CAP. XXI*
3456 Ma in quel momento, si rammentò **che** poteva almen pregare, e - *CAP. XXI*
3457 dire il rosario; e, di mano in mano **che** la preghiera usciva dal suo - *CAP. XXI*
3458 passò per la mente un altro pensiero; **che** la sua orazione sarebbe stata - *CAP. XXI*
3459 qualche offerta. Si ricordò di quello **che** aveva di più caro, o che di più - *CAP. XXI*
3460 di quello che aveva di più caro, o **che** di più caro aveva avuto; - *CAP. XXI*
3461 suo non poteva sentire altra affezione **che** di spavento, né concepire - *CAP. XXI*
3462 spavento, né concepire altro desiderio **che** della liberazione; se ne - *CAP. XXI*
3463 cui mi sono raccomandata tante volte, e **che** tante volte m'avete consolata! - *CAP. XXI*
3464 e che tante volte m'avete consolata! Voi **che** avete patito tanti dolori, e - *CAP. XXI*
3465 mio poveretto, per non esser mai d'altri **che** vostra. Proferite queste parole, - *CAP. XXI*
3466 altro in quello stesso castello, **che** avrebbe voluto fare altrettanto, - *CAP. XXI*
3467 andato a letto. Ma quell'immagine, più **che** mai presente, parve che in - *CAP. XXI*
3468 più che mai presente, parve **che** in quel momento gli dicesse: - *CAP. XXI*
3469 gli dicesse: tu non dormirai. " **Che** sciocca curiosità da - *CAP. XXI*
3470 son più uomo, io? Cos'è stato? **che** diavolo m'è venuto addosso? - *CAP. XXI*
3471 stato? che diavolo m'è venuto addosso? **che** c'è di nuovo? Non lo sapevo - *CAP. XXI*
3472 nuovo? Non lo sapevo io prima d'ora, **che** le donne strillano? Strillano - *CAP. XXI*
3473 volte, quando non si possono rivoltare. **Che** diavolo! non ho mai sentito - *CAP. XXI*
3474 mai sentito belar donne? " E qui, senza **che** s'affaticasse molto a - *CAP. XXI*
3475 Ma la rimembranza di tali imprese, non **che** gli ridonasse la fermezza, che - *CAP. XXI*
3476 non che gli ridonasse la fermezza, **che** già gli mancava, di compir - *CAP. XXI*
3477 già gli mancava, di compir questa; non **che** spegnesse nell'animo quella - *CAP. XXI*
3478 qual rabbia di pentimento. Di maniera **che** gli parve un sollievo il tornare - *CAP. XXI*
3479 di questa diavoleria, la direi; eh! sento **che** la direi. A che cosa son - *CAP. XXI*
3480 direi; eh! sento che la direi. A **che** cosa son ridotto! Non son più - *CAP. XXI*
3481 pesanti pesanti: - via! sono sciocchezze **che** mi son passate per la testa - *CAP. XXI*
3482 cosa importante, qualcheduna di quelle **che** solevano occuparlo - *CAP. XXI*
3483 Tutto gli appariva cambiato: ciò **che** altre volte stimolava più - *CAP. XXI*
3484 tutte l'ore somiglianti a quella **che** gli passava così lenta, così - *CAP. XXI*
3485 comandare a nessuno di loro una cosa **che** gl'importasse; anzi l'idea di - *CAP. XXI*
3486 un'opera fattibile, dovette pensare **che** all'indomani poteva lasciare in - *CAP. XXI*
3487 pensò subito a rispondere a questa **che** s'era fatta lui stesso, o - *CAP. XXI*
3488 lui stesso, o piuttosto quel nuovo lui, **che** cresciuto terribilmente a un - *CAP. XXI*
3489 sconosciuta, per servire colui; ma, non **che** riuscisse a trovar ragioni che - *CAP. XXI*
3490 ma, non che riuscisse a trovar ragioni **che** in quel momento gli paressero - *CAP. XXI*
3491 si fosse indotto. Quel volere, piuttosto **che** una deliberazione, era stato un - *CAP. XXI*
3492 e nuovo, separata da' sentimenti **che** l'avevan fatta volere e - *CAP. XXI*
3493 ricompariva con una mostruosità **che** que' sentimenti non avevano - *CAP. XXI*
3494 così, superstite, si slanciò nel tempo **che** pure continuerebbe a scorrere - *CAP. XXI*
3495 chi sa dove. Immaginava i discorsi **che** se ne sarebber fatti lì, - *CAP. XXI*
3496 di più tristo, di spaventevole; gli pareva **che** non avrebbe esitato, se fosse - *CAP. XXI*
3497 c'è, se è un'invenzione de' preti; **che** fo io? perché morire? - *CAP. XXI*
3498 io? perché morire? cos'importa quello **che** ho fatto? cos'importa? è una - *CAP. XXI*
3499 un tratto, gli tornarono in mente parole **che** aveva sentite e risentite, poche - *CAP. XXI*
3500 ma con un suono pieno d'autorità, e **che** insieme induceva una lontana - *CAP. XXI*
3501 condurla lui stesso alla madre. " E poi? **che** farò domani, il resto della - *CAP. XXI*
3502 farò domani, il resto della giornata? **che** farò doman l'altro? che farò - *CAP. XXI*
3503 della giornata? che farò doman l'altro? **che** farò dopo doman l'altro? E - *CAP. XXI*
3504 l'altro? E la notte? la notte, **che** tornerà tra dodici ore! Oh la - *CAP. XXI*
3505 conoscesse, neppur di nome; ma sentiva **che** lui, lui sarebbe sempre con - *CAP. XXI*
3506 l'animo antico, le antiche voglie; e **che** quello fosse come un delirio - *CAP. XXI*
3507 passeggiero; ora temeva il giorno, **che** doveva farlo vedere a' suoi - *CAP. XXI*

3508 sull'albeggiare, pochi momenti dopo **che** Lucia s'era addormentata, ecco - *CAP. XXI*
3509 che Lucia s'era addormentata, ecco **che** , stando così immoto a sedere, - *CAP. XXI*
3510 di suono non bene espresso, ma **che** pure aveva non so che - *CAP. XXI*
3511 espresso, ma che pure aveva non so **che** d'allegro. Stette attento, e - *CAP. XXI*
3512 momento, sentì anche l'eco del monte, **che** ogni tanto ripeteva - *CAP. XXI*
3513 anche quello a festa; poi un altro. " **Che** allegria c'è? cos'hanno di - *CAP. XXI*
3514 velate di nebbia; il cielo, piuttosto **che** nuvoloso, era tutto una nuvola - *CAP. XXI*
3515 una nuvola cenerognola; ma, al chiarore **che** pure andava a poco a poco - *CAP. XXI*
3516 nella strada in fondo alla valle, gente **che** passava, altra che usciva dalle - *CAP. XXI*
3517 alla valle, gente che passava, altra **che** usciva dalle case, e s'avviava, - *CAP. XXI*
3518 feste, e con un'alacrità straordinaria. " **Che** diavolo hanno costoro? che - *CAP. XXI*
3519 " Che diavolo hanno costoro? **che** c'è d'allegro in questo - *CAP. XXI*
3520 " E data una voce a un bravo fidato **che** dormiva in una stanza accanto, - *CAP. XXI*
3521 la cagione di quel movimento. Quello, **che** ne sapeva quanto lui, rispose - *CAP. XXI*
3522 che ne sapeva quanto lui, rispose **che** anderebbe subito a - *CAP. XXI*
3523 altro, uscendo di casa, s'univa col primo **che** rintoppasse; e andavano - *CAP. XXI*
3524 que' gesti, e il supplimento delle parole **che** non potevano arrivar lassù. - *CAP. XXI*
3525 e gli cresceva in cuore una più **che** curiosità di saper cosa mai - *CAP. XXI*
3526 Poco dopo, il bravo venne a riferire **che** , il giorno avanti, il cardinal - *CAP. XXII*
3527 a ***, e ci starebbe tutto quel giorno; e **che** la nuova sparsa la sera di - *CAP. XXII*
3528 e si scampanava più per allegria, **che** per avvertir la gente. Il - *CAP. XXII*
3529 ognuno di costoro avrà il suo diavolo **che** lo tormenti. Ma nessuno, - *CAP. XXII*
3530 tanta gente allegra? Qualche soldo **che** distribuirà così alla ventura... - *CAP. XXII*
3531 Oh se le avesse per me le parole **che** possono consolare! se...! - *CAP. XXII*
3532 parlare. Cosa gli dirò? Ebbene, quello **che** , quello che... Sentirò cosa sa - *CAP. XXII*
3533 gli dirò? Ebbene, quello che, quello **che** ... Sentirò cosa sa dir lui, - *CAP. XXII*
3534 mettendosi una sua casacca d'un taglio **che** aveva qualche cosa del - *CAP. XXII*
3535 cintura da una parte; dall'altra, un'altra **che** staccò da un chiodo della - *CAP. XXII*
3536 tu manderai a prendere qualunque cosa **che** costei possa chiederti. Quando - *CAP. XXII*
3537 chiederti. Quando si sveglierà... dille **che** io... che il padrone è partito - *CAP. XXII*
3538 Quando si sveglierà... dille che io... **che** il padrone è partito per - *CAP. XXII*
3539 il padrone è partito per poco tempo, **che** tornerà, e che... farà tutto - *CAP. XXII*
3540 partito per poco tempo, che tornerà, e **che** ... farà tutto quello che lei - *CAP. XXII*
3541 che tornerà, e che... farà tutto quello **che** lei vorrà. La vecchia rimase - *CAP. XXII*
3542 tutta stupefatta pensando tra sé: " **che** sia qualche principessa costei? - *CAP. XXII*
3543 a far anticamera, mandò il primo bravo **che** incontrò a far la guardia, - *CAP. XXII*
3544 a far la guardia, perché nessun altro **che** quella donna mettesse piede - *CAP. XXII*
3545 paese dov'era il cardinale; ma dai fatti **che** siam per raccontare, risulta - *CAP. XXII*
3546 dai fatti che siam per raccontare, risulta **che** non doveva esser più che una - *CAP. XXII*
3547 risulta che non doveva esser più **che** una lunga passeggiata. Dal - *CAP. XXII*
3548 nelle memorie di quel tempo troviamo **che** da venti e più miglia veniva - *CAP. XXII*
3549 I bravi **che** s'abbattevano sulla salita, si - *CAP. XXII*
3550 per qualche spedizione; e non sapevan **che** si pensare della sua aria, e - *CAP. XXII*
3551 si pensare della sua aria, e dell'occhiate **che** dava in risposta a' loro - *CAP. XXII*
3552 Quando fu nella strada pubblica, quello **che** faceva maravigliare i - *CAP. XXII*
3553 in un cortiletto dove c'eran molti preti, **che** tutti lo guardarono con - *CAP. XXII*
3554 Vide dirimpetto un uscio spalancato, **che** metteva in un salottino, dove - *CAP. XXII*
3555 gli domandò dove fosse il cardinale; e **che** voleva parlargli. - Io son - *CAP. XXII*
3556 intorno, chiamò il cappellano crocifero, **che** in un canto del salottino, - *CAP. XXII*
3557 suo compagno: - colui? quel famoso? **che** ha a far qui colui? alla larga! - *CAP. XXII*
3558 alla larga! - Però, a quella chiamata **che** risonò nel silenzio generale, - *CAP. XXII*
3559 venire l'innominato, stette a sentir quel **che** voleva, e alzando con una - *CAP. XXII*
3560 personaggio bisogna assolutamente **che** noi spendiamo quattro - *CAP. XXII*
3561 degli uomini rari in qualunque tempo, **che** abbiano impiegato un ingegno - *CAP. XXII*
3562 meglio. La sua vita è come un ruscello **che** , scaturito limpido dalla roccia, - *CAP. XXII*
3563 alla vera dignità e a' veri beni, **che** , sentite o non sentite ne' - *CAP. XXII*
3564 serio, le gustò, le trovò vere; vide **che** non potevan dunque esser - *CAP. XXII*
3565 altre parole e altre massime opposte, **che** pure si trasmettono di - *CAP. XXII*
3566 norma dell'azioni e de' pensieri quelle **che** erano il vero. Persuaso che la - *CAP. XXII*
3567 quelle che erano il vero. Persuaso **che** la vita non è già destinata - *CAP. XXII*
3568 dalle mani di quel suo cugino Carlo, **che** una fama, già fin d'allora - *CAP. XXII*

3569 collegio fondato da questo in Pavia, e **che** porta ancora il nome del loro - *CAP. XXII*
3570 assiduamente alle occupazioni **che** trovò prescritte, due altre ne - *CAP. XXII*
3571 gl'infermi. Si valse dell'autorità **che** tutto gli conciliava in quel - *CAP. XXII*
3572 come un primato d'esempio, un primato **che** le sue doti personali - *CAP. XXII*
3573 condizione. I vantaggi d'un altro genere, **che** la sua gli avrebbe potuto - *CAP. XXII*
3574 Volle una tavola piuttosto povera **che** frugale, usò un vestiario - *CAP. XXII*
3575 usò un vestiario piuttosto povero **che** semplice; a conformità di - *CAP. XXII*
3576 congiunti gridassero e si lamentassero **che** avvilisse così la dignità - *CAP. XXII*
3577 suppellettile più signorile, qualcosa **che** lo facesse distinguer dagli - *CAP. XXII*
3578 mossi da quella svisceratezza servile **che** s'invanisce e si ricrea nello - *CAP. XXII*
3579 altrui; o fossero di que' prudenti **che** s'adombrano delle virtù come - *CAP. XXII*
3580 virtù come de' vizi, predicano sempre **che** la perfezione sta nel mezzo; e - *CAP. XXII*
3581 e ci stanno comodi. Federigo, non **che** lasciarsi vincere da que' - *CAP. XXII*
3582 vincere da que' tentativi, riprese coloro **che** li facevano; e ciò tra la - *CAP. XXII*
3583 e ciò tra la pubertà e la giovinezza. **Che** , vivente il cardinal Carlo, - *CAP. XXII*
3584 ma è bensì cosa molto notabile **che** , dopo la morte di lui, - *CAP. XXII*
3585 di lui, nessuno si sia potuto accorgere **che** a Federigo, allor di vent'anni, - *CAP. XXII*
3586 di santità e di preminenza, tutto ciò **che** deve, e tutto ciò che può - *CAP. XXII*
3587 tutto ciò che deve, e tutto ciò **che** può condurre gli uomini alle - *CAP. XXII*
3588 Ma egli, persuaso in cuore di ciò **che** nessuno il quale professi - *CAP. XXII*
3589 perché sfuggisse di servire altrui; **che** poche vite furono spese in - *CAP. XXII*
3590 più grande sforzo d'ingegno per farle, **che** la buffoneria per deriderle a - *CAP. XXII*
3591 necessario. Diceva, come tutti dicono, **che** le rendite ecclesiastiche sono - *CAP. XXII*
3592 tal massima, si veda da questo. Volle **che** si stimasse a quanto poteva - *CAP. XXII*
3593 e quello della sua servitù; e dettogli **che** seicento scudi (scudo si - *CAP. XXII*
3594 si chiamava allora quella moneta d'oro **che** , rimanendo sempre dello - *CAP. XXII*
3595 fu poi detta zecchino), diede ordine **che** tanti se ne contasse ogni - *CAP. XXII*
3596 a quella della mensa; non credendo **che** a lui ricchissimo fosse lecito - *CAP. XXII*
3597 scarso e sottile misuratore a se stesso, **che** badava di non ismettere un - *CAP. XXII*
3598 di non ismettere un vestito, prima **che** fosse logoro affatto: unendo - *CAP. XXII*
3599 nella sala del pranzo a raccoglier ciò **che** fosse rimasto. Cure, che - *CAP. XXII*
3600 raccoglier ciò che fosse rimasto. Cure, **che** potrebbero forse indur - *CAP. XXII*
3601 in piedi questa biblioteca ambrosiana, **che** Federigo ideò con sì animosa - *CAP. XXII*
3602 otto uomini, de' più colti ed esperti **che** poté avere, a farne incetta, - *CAP. XXII*
3603 furon nove, e pensionati da lui fin **che** visse; dopo, non bastando a - *CAP. XXII*
3604 latina e italiana; un collegio d'alunni, **che** venissero istruiti in quelle - *CAP. XXII*
3605 formati; per il rimanente, abbiam visto **che** da fare gli avesse dato la - *CAP. XXII*
3606 allora molto men coltivate in Europa **che** al presente; più ancora de' - *CAP. XXII*
3607 de' tipi, gli uomini. Basterà il dire **che** , di nove dottori, otto ne - *CAP. XXII*
3608 e da questo si può argomentare **che** giudizio facesse degli studi - *CAP. XXII*
3609 quel tempo: giudizio conforme a quello **che** par che n'abbia portato la - *CAP. XXII*
3610 giudizio conforme a quello che par **che** n'abbia portato la posterità, - *CAP. XXII*
3611 e le altre in dimenticanza. Nelle regole **che** stabilì per l'uso e per il - *CAP. XXII*
3612 quel tempo. Prescrisse al bibliotecario **che** mantenesse commercio con gli - *CAP. XXII*
3613 delle scienze, e avviso de' libri migliori **che** venissero fuori in ogni - *CAP. XXII*
3614 prescrisse d'indicare agli studiosi i libri **che** non conoscessero, e potesser - *CAP. XXII*
3615 e potesser loro esser utili; ordinò **che** a tutti, fossero cittadini o - *CAP. XXII*
3616 del secolo) da un Pierpaolo Bosca, **che** vi fu bibliotecario dopo la - *CAP. XXII*
3617 espressamente, come cosa singolare, **che** in questa libreria, eretta da - *CAP. XXII*
3618 e calamaio, per prender gli appunti **che** gli potessero bisognare; - *CAP. XXII*
3619 ce n'era e ce n'è tuttavia molte, **che** isteriliscono il campo. Non - *CAP. XXII*
3620 facile dimostrare in due frasi, al modo **che** si dimostra, che furon - *CAP. XXII*
3621 in due frasi, al modo che si dimostra, **che** furon miracolosi, o che non - *CAP. XXII*
3622 che si dimostra, che furon miracolosi, o **che** non furon niente; cercare e - *CAP. XXII*
3623 costrutto, e fuor di tempo. Ma pensate **che** generoso, che giudizioso, che - *CAP. XXII*
3624 di tempo. Ma pensate che generoso, **che** giudizioso, che benevolo, che - *CAP. XXII*
3625 pensate che generoso, che giudizioso, **che** benevolo, che perseverante - *CAP. XXII*
3626 generoso, che giudizioso, che benevolo, **che** perseverante amatore del - *CAP. XXII*
3627 umano, dovesse essere colui **che** volle una tal cosa, la volle in - *CAP. XXII*
3628 importa? e c'era altro da pensare? e **che** bell'invenzione! e mancava - *CAP. XXII*
3629 e mancava anche questa, e simili; **che** saranno certissimamente stati - *CAP. XXII*

3630 che saranno certissimamente stati più **che** gli scudi spesi da lui in - *CAP. XXII*
3631 benefico e liberale, può parer **che** non ci sia bisogno di sapere - *CAP. XXII*
3632 e ci son forse ancora di quelli **che** pensano che le spese di quel - *CAP. XXII*
3633 son forse ancora di quelli che pensano **che** le spese di quel genere, e sto - *CAP. XXII*
3634 riferire alcuni tratti, dai quali si vedrà **che** sapienza e che gentilezza - *CAP. XXII*
3635 tratti, dai quali si vedrà che sapienza e **che** gentilezza abbia saputo - *CAP. XXII*
3636 liberalità. De' molti esempi singolari **che** d'una tale sua virtù hanno - *CAP. XXII*
3637 citeremo qui un solo. Avendo risaputo **che** un nobile usava artifizi e - *CAP. XXII*
3638 venire il padre; e cavatogli di bocca **che** il vero motivo di quella - *CAP. XXII*
3639 era il non avere quattromila scudi **che**, secondo lui, sarebbero stati - *CAP. XXII*
3640 agli stolti capricci d'un superbo; e **che** quattromila scudi potevano - *CAP. XXII*
3641 abbiamo nulla da rispondere, se non **che** sarebbe da desiderarsi che si - *CAP. XXII*
3642 se non che sarebbe da desiderarsi **che** si vedessero spesso eccessi - *CAP. XXII*
3643 come, in questo caso, fu quella **che** mosse un uomo a dar - *CAP. XXII*
3644 inesausta di quest'uomo, non meno **che** nel dare, spiccava in tutto il - *CAP. XXII*
3645 credeva di dovere specialmente a quelli **che** si chiamano di bassa - *CAP. XXII*
3646 loro limiti. Uno di costoro, una volta **che**, nella visita d'un paese - *CAP. XXII*
3647 amorevolmente accarezzando, l'avvertì **che** usasse più riguardo nel far - *CAP. XXII*
3648 come se supponesse, il buon uomo, **che** Federigo non avesse senso - *CAP. XXII*
3649 degli uomini costituiti in certe dignità: **che** mentre così di rado si trova - *CAP. XXII*
3650 mai più la mia faccia; e non volete **che** gli abbracci? Ben raro però - *CAP. XXII*
3651 modi, per una pacatezza imperturbabile, **che** si sarebbe attribuita a una - *CAP. XXII*
3652 brusco, fu co' pastori suoi subordinati **che** scoprisse rei d'avarizia o di - *CAP. XXII*
3653 del loro nobile ministero. Per tutto ciò **che** potesse toccare o il suo - *CAP. XXII*
3654 così terribile alla pietà; ma una volta **che** un collega, il quale contava - *CAP. XXII*
3655 fazione (brutta parola, ma era quella **che** usavano), Federigo rifiutò - *CAP. XXII*
3656 rifiutò una tal proposta in modo, **che** quello depose il pensiero, e si - *CAP. XXII*
3657 a disporre e a governare, dove riteneva **che** fosse suo dovere il farlo, - *CAP. XXII*
3658 un'altra singolarità di quella bella vita: **che**, piena come fu d'attività, di - *CAP. XXII*
3659 ebbe una parte, ma ce n'ebbe tanta, **che** per un letterato di professione - *CAP. XXII*
3660 dotto. Non dobbiamo però dissimulare **che** tenne con ferma persuasione, - *CAP. XXII*
3661 in pratica, con lunga costanza, opinioni, **che** al giorno d'oggi parrebbero a - *CAP. XXII*
3662 parrebbero a ognuno piuttosto strane **che** mal fondate; dico anche a - *CAP. XXII*
3663 che mal fondate; dico anche a coloro **che** avrebbero una gran voglia di - *CAP. XXII*
3664 ch'erano errori del suo tempo, piuttosto **che** suoi: scusa che, per certe - *CAP. XXII*
3665 del suo tempo, piuttosto che suoi: scusa **che**, per certe cose, e quando - *CAP. XXII*
3666 aver qualche valore, o anche molto; ma **che** applicata così nuda e alla - *CAP. XXII*
3667 d'avere accennato così alla sfuggita **che**, d'un uomo così ammirabile - *CAP. XXII*
3668 in complesso, noi non pretendiamo **che** ogni cosa lo fosse - *CAP. XXII*
3669 lo fosse ugualmente; perché non paia **che** abbiam voluto scrivere - *CAP. XXII*
3670 fare ingiuria ai nostri lettori il supporre **che** qualcheduno di loro domandi - *CAP. XXII*
3671 Se n'ha lasciati! Circa cento son l'opere **che** rimangon di lui, tra grandi e - *CAP. XXII*
3672 e italiane, tra stampate e manoscritte, **che** si serbano nella biblioteca da - *CAP. XXII*
3673 d'animo, con tant'altre di quelle qualità **che** fanno il grande scrittore, - *CAP. XXII*
3674 non ne ha lasciata neppur una di quelle **che** son riputate insigni anche da - *CAP. XXII*
3675 arricciare il naso? Sicché sarà meglio **che** riprendiamo il filo della - *CAP. XXII*
3676 che riprendiamo il filo della storia, e **che**, in vece di cicalar più a lungo - *CAP. XXII*
3677 Il cardinal Federigo, intanto **che** aspettava l'ora d'andar in - *CAP. XXIII*
3678 - domandò il cardinale. - Niente meno **che** il signor... - riprese il - *CAP. XXIII*
3679 gran significazione, proferì quel nome **che** noi non possiamo scrivere ai - *CAP. XXIII*
3680 fuori in persona; e chiede nient'altro **che** d'esser introdotto da - *CAP. XXIII*
3681 - E non è una fortuna per un vescovo, **che** a un tal uomo sia nata la - *CAP. XXIII*
3682 di certe cose, perché monsignore dice **che** le son ciance: però quando - *CAP. XXIII*
3683 però quando viene il caso, mi pare **che** sia un dovere... Lo zelo fa - *CAP. XXIII*
3684 e noi sappiamo positivamente **che** più d'un ribaldo ha osato - *CAP. XXIII*
3685 che più d'un ribaldo ha osato vantarsi **che**, un giorno o l'altro... - E che - *CAP. XXIII*
3686 che, un giorno o l'altro... - E **che** hanno fatto? - interruppe il - *CAP. XXIII*
3687 fatto? - interruppe il cardinale. - Dico **che** costui è un appaltatore di - *CAP. XXIII*
3688 è un appaltatore di delitti, un disperato, **che** tiene corrispondenza co' - *CAP. XXIII*
3689 co' disperati più furiosi, e **che** può esser mandato... - Oh, - *CAP. XXIII*
3690 e che può esser mandato... - Oh, **che** disciplina è codesta, - - *CAP. XXIII*

3691 ancora sorridendo Federigo, - **che** i soldati esortino il generale - *CAP. XXIII*
3692 la coda dell'occhio, andava pensando **che** diavolo d'armeria poteva - *CAP. XXIII*
3693 esser nascosta sotto quella casacca; e **che** , veramente, prima - *CAP. XXIII*
3694 E precedendolo in quella piccola folla, **che** subito fece ala, dava a - *CAP. XXIII*
3695 volete? non lo sapete anche voi altri, **che** fa sempre a modo suo? - *CAP. XXIII*
3696 e fece subito cenno al cappellano **che** uscisse: il quale ubbidì. I - *CAP. XXIII*
3697 da una smania inesplicabile, piuttosto **che** condotto da un determinato - *CAP. XXIII*
3698 venerazione imperioso insieme e soave, **che** , aumentando la fiducia, - *CAP. XXIII*
3699 di Federigo era infatti di quelle **che** annunziano una superiorità, - *CAP. XXIII*
3700 tutte le forme del volto indicavano **che** , in altre età, c'era stata - *CAP. XXIII*
3701 che, in altre età, c'era stata quella **che** più propriamente si chiama - *CAP. XXIII*
3702 una, direi quasi, bellezza senile, **che** spiccava ancor più in quella - *CAP. XXIII*
3703 tutt'animato, - oh! - disse: - **che** preziosa visita è questa! e - *CAP. XXIII*
3704 quelle parole e da quel fare, e contento **che** il cardinale avesse rotto il - *CAP. XXIII*
3705 - E questa consolazione ch'io sento, e **che** , certo, vi si manifesta nel - *CAP. XXIII*
3706 alla vista d'uno sconosciuto? Siete voi **che** me la fate provare; voi, dico, - *CAP. XXIII*
3707 che me la fate provare; voi, dico, **che** avrei dovuto cercare; voi - *CAP. XXIII*
3708 voi, dico, che avrei dovuto cercare; voi **che** almeno ho tanto amato e - *CAP. XXIII*
3709 ho tanto pregato; voi, de' miei figli, **che** pure amo tutti e di cuore, - *CAP. XXIII*
3710 che pure amo tutti e di cuore, quello **che** avrei più desiderato - *CAP. XXIII*
3711 dire così infiammato, a quelle parole, **che** rispondevano tanto - *CAP. XXIII*
3712 rispondevano tanto risolutamente a ciò **che** non aveva ancor detto, né - *CAP. XXIII*
3713 ma sbalordito, stava in silenzio. - E **che** ? - riprese, ancor più - *CAP. XXIII*
3714 lo sapete, qual è questa buona nuova **che** aspettate da un par mio. - - *CAP. XXIII*
3715 nuova che aspettate da un par mio. - **Che** Dio v'ha toccato il cuore, e - *CAP. XXIII*
3716 ha vicino? Non ve lo sentite in cuore, **che** v'opprime, che v'agita, che - *CAP. XXIII*
3717 ve lo sentite in cuore, che v'opprime, **che** v'agita, che non vi lascia - *CAP. XXIII*
3718 cuore, che v'opprime, che v'agita, **che** non vi lascia stare, e nello - *CAP. XXIII*
3719 di consolazione, d'una consolazione **che** sarà piena, immensa, subito - *CAP. XXIII*
3720 che sarà piena, immensa, subito **che** voi lo riconosciate, lo - *CAP. XXIII*
3721 - Oh, certo! ho qui qualche cosa **che** m'opprime, che mi rode! Ma - *CAP. XXIII*
3722 ho qui qualche cosa che m'opprime, **che** mi rode! Ma Dio! Se c'è - *CAP. XXIII*
3723 Se c'è questo Dio, se è quello **che** dicono, cosa volete che faccia - *CAP. XXIII*
3724 se è quello che dicono, cosa volete **che** faccia di me? Queste parole - *CAP. XXIII*
3725 bontà: vuol cavar da voi una gloria **che** nessun altro gli potrebbe - *CAP. XXIII*
3726 **Che** il mondo gridi da tanto - *CAP. XXIII*
3727 gridi da tanto tempo contro di voi, **che** mille e mille voci detestino - *CAP. XXIII*
3728 sdegno, anzi quasi un sollievo); - **che** gloria, - proseguiva Federigo, - *CAP. XXIII*
3729 far di voi? Chi son io pover'uomo, **che** sappia dirvi fin d'ora che - *CAP. XXIII*
3730 pover'uomo, che sappia dirvi fin d'ora **che** profitto possa ricavar da voi - *CAP. XXIII*
3731 pentimento? Chi siete voi, pover'uomo, **che** vi pensiate d'aver saputo da - *CAP. XXIII*
3732 e fare cose più grandi nel male, **che** Dio non possa farvene - *CAP. XXIII*
3733 mi struggo ora tanto della vostra salute, **che** per essa darei con gaudio - *CAP. XXIII*
3734 m'è testimonio) questi pochi giorni **che** mi rimangono; oh pensate! - *CAP. XXIII*
3735 quale debba essere la carità di Colui **che** m'infonde questa così - *CAP. XXIII*
3736 come vi ami, come vi voglia Quello **che** mi comanda e m'ispira un - *CAP. XXIII*
3737 comanda e m'ispira un amore per voi **che** mi divora! A misura che - *CAP. XXIII*
3738 amore per voi che mi divora! A misura **che** queste parole uscivan dal - *CAP. XXIII*
3739 e meno angosciosa; i suoi occhi, **che** dall'infanzia più non - *CAP. XXIII*
3740 le mani, e diede in un dirotto pianto, **che** fu come l'ultima e più chiara - *CAP. XXIII*
3741 alzando gli occhi e le mani al cielo: - **che** ho mai fatto io, servo - *CAP. XXIII*
3742 e benefica. Non sapete tutto ciò **che** ha fatto questa che volete - *CAP. XXIII*
3743 sapete tutto ciò che ha fatto questa **che** volete stringere. - Lasciate, - - *CAP. XXIII*
3744 - lasciate ch'io stringa codesta mano **che** riparerà tanti torti, che - *CAP. XXIII*
3745 codesta mano che riparerà tanti torti, **che** spargerà tante beneficenze, - *CAP. XXIII*
3746 torti, che spargerà tante beneficenze, **che** solleverà tanti afflitti, che si - *CAP. XXIII*
3747 beneficenze, che solleverà tanti afflitti, **che** si stenderà disarmata, - *CAP. XXIII*
3748 son forse ora ben più contente, **che** di vedere questo povero - *CAP. XXIII*
3749 questo povero vescovo. Forse Dio, **che** ha operato in voi il prodigio - *CAP. XXIII*
3750 È un saggio, - disse Federigo, - **che** Dio vi dà per cattivarvi al - *CAP. XXIII*
3751 ne ho d'intraprese, d'appena avviate, **che** posso, se non altro, rompere - *CAP. XXIII*

3752 altro, rompere a mezzo: una ne ho, **che** posso romper subito, disfare, - *CAP. XXIII*
3753 d'esecrazione anche più forti di quelle **che** abbiamo adoprato noi, la - *CAP. XXIII*
3754 e come aveva implorato, e la smania **che** quell'implorare aveva messa - *CAP. XXIII*
3755 è pegno del perdono di Dio! far **che** possiate diventare strumento - *CAP. XXIII*
3756 gli fece un cenno con la mano, **che** voleva dire: a noi, andiamo; - *CAP. XXIII*
3757 quale intanto aveva concertato quello **che** dovevan fare; si discostò un - *CAP. XXIII*
3758 della chiesa. Gli disse in succinto di **che** si trattava; e se saprebbe - *CAP. XXIII*
3759 trovar subito una buona donna **che** volesse andare in una lettiga - *CAP. XXIII*
3760 Pensato un momento, il curato disse **che** aveva la persona a proposito, - *CAP. XXIII*
3761 cenno il cappellano, al quale ordinò **che** facesse preparare subito la - *CAP. XXIII*
3762 si voltò a don Abbondio. Questo, **che** già gli era vicino, per - *CAP. XXIII*
3763 tenersi lontano da quell'altro signore, e **che** intanto dava un'occhiatina di - *CAP. XXIII*
3764 all'altro, seguitando a almanaccar tra sé **che** cosa mai potesse essere tutto - *CAP. XXIII*
3765 riverenza, e disse: - m'hanno significato **che** vossignoria illustrissima mi - *CAP. XXIII*
3766 illustrissima mi voleva me; ma io credo **che** abbiano sbagliato. - Non - *CAP. XXIII*
3767 incarico. Una vostra parrocchiana, **che** avrete pianta per ismarrita, - *CAP. XXIII*
3768 anderete ora con lui, e con una donna **che** il signor curato di qui è - *CAP. XXIII*
3769 fece di tutto per nascondere la noia, **che** dico? l'affanno e - *CAP. XXIII*
3770 noia, che dico? l'affanno e l'amaritudine **che** gli dava una tale proposta, o - *CAP. XXIII*
3771 gli dava una tale proposta, o comando **che** fosse; e non essendo più a - *CAP. XXIII*
3772 E non l'alzò **che** per fare un altro profondo - *CAP. XXIII*
3773 all'innominato, con un'occhiata pietosa **che** diceva: sono nelle vostre - *CAP. XXIII*
3774 subjectis. Gli domandò poi il cardinale, **che** parenti avesse Lucia. - Di - *CAP. XXIII*
3775 e con cui viva, o vivesse, non ha **che** la madre, - rispose don - *CAP. XXIII*
3776 in chiesa, fatemi voi il piacere di dirgli **che** trovi un baroccio o una - *CAP. XXIII*
3777 donna molto sensitiva; e ci vuole uno **che** la conosca, e la sappia - *CAP. XXIII*
3778 vi prego d'avvertire il signor curato **che** scelga un uomo di proposito: - *CAP. XXIII*
3779 terzo. Parve però strano al cardinale **che** don Abbondio non l'avesse - *CAP. XXIII*
3780 gli parve la proposta e l'insistenza, **che** pensò doverci esser sotto - *CAP. XXIII*
3781 suo nuovo amico era lì in terzo, pensò **che** il mezzo più opportuno era - *CAP. XXIII*
3782 il mezzo più opportuno era di far ciò **che** avrebbe fatto anche senza - *CAP. XXIII*
3783 don Abbondio intenderebbe finalmente **che** quello non era più uomo da - *CAP. XXIII*
3784 con quell'aria di spontanea confidenza, **che** si trova in una nuova e - *CAP. XXIII*
3785 stava come un ragazzo pauroso, **che** veda uno accarezzar con - *CAP. XXIII*
3786 e per ispaventi, e senta dire al padrone **che** il suo cane è un buon - *CAP. XXIII*
3787 e non ardisce accostarglisi, per timore **che** il buon bestione non gli - *CAP. XXIII*
3788 oh se fossi a casa mia! Al cardinale, **che** s'era mosso per uscire, - *CAP. XXIII*
3789 di nuovo nell'occhio il pover'uomo, **che** rimaneva indietro, - *CAP. XXIII*
3790 E pensando **che** forse quel dispiacere gli - *CAP. XXIII*
3791 andò avanti, spinse l'uscio, **che** fu subito spalancato di fuori - *CAP. XXIII*
3792 spalancato di fuori da due servitori, **che** stavano uno di qua e uno - *CAP. XXIII*
3793 e risentita natura. E si seppe poi, **che** a più d'uno de' riguardanti - *CAP. XXIII*
3794 del cardinale, e gli s'accostò, per dirgli **che** aveva eseguiti gli ordini - *CAP. XXIII*
3795 gli ordini comunicatigli dal cappellano; **che** la lettiga e le due mule - *CAP. XXIII*
3796 e s'aspettava soltanto la donna **che** il curato avrebbe condotta. Il - *CAP. XXIII*
3797 avrebbe condotta. Il cardinale gli disse **che** , appena arrivato questo, lo - *CAP. XXIII*
3798 don Abbondio, e s'avviò dalla parte **che** conduceva alla chiesa. Il - *CAP. XXIII*
3799 raccolto in sé, pensieroso, impaziente **che** venisse il momento d'andare - *CAP. XXIII*
3800 ora in un senso così diverso da quello **che** lo fosse il giorno avanti: e il - *CAP. XXIII*
3801 esprimeva un'agitazione concentrata, **che** all'occhio ombroso di don - *CAP. XXIII*
3802 ancora: mi rallegro? Mi rallegro di **che** ? che essendo stato finora un - *CAP. XXIII*
3803 ancora: mi rallegro? Mi rallegro di che? **che** essendo stato finora un - *CAP. XXIII*
3804 congratulazioni non vorrebbero dir altro **che** questo. E se sarà poi vero - *CAP. XXIII*
3805 altro che questo. E se sarà poi vero **che** sia diventato galantuomo: - *CAP. XXIII*
3806 a questo mondo, e per tante cagioni! **Che** so io, alle volte? E intanto - *CAP. XXIII*
3807 a andar con lui! in quel castello! Oh **che** storia! che storia! che storia! - *CAP. XXIII*
3808 lui! in quel castello! Oh che storia! **che** storia! che storia! Chi me - *CAP. XXIII*
3809 quel castello! Oh che storia! che storia! **che** storia! Chi me l'avesse detto - *CAP. XXIII*
3810 c'era necessità, fuor della mia pieve: e **che** tutti i parrochi d'intorno - *CAP. XXIII*
3811 accorrevano, anche più da lontano; e **che** non bisognava stare indietro; - *CAP. XXIII*
3812 e che non bisognava stare indietro; e **che** questo, e che quest'altro; e - *CAP. XXIII*

3813 bisognava stare indietro; e che questo, e **che** quest'altro; e imbarcarmi in - *CAP. XXIII*
3814 ". E pensa e ripensa, aveva trovato **che** gli avrebbe potuto dire: non - *CAP. XXIII*
3815 col curato del paese, il quale annunziò **che** la donna era pronta nella - *CAP. XXIII*
3816 sogghigno: - è la mula del segretario, **che** è un letterato. - Basta... - - *CAP. XXIII*
3817 con un atto cortese e umile: cosa **che** raccomodò alquanto lo - *CAP. XXIII*
3818 piede nel cortiletto, vide un'altra novità **che** gli guastò quella poca - *CAP. XXIII*
3819 E se gli salta qualche grillo? Oh **che** spedizione! oh che - *CAP. XXIII*
3820 qualche grillo? Oh che spedizione! oh **che** spedizione! " Se quel signore - *CAP. XXIII*
3821 signore avesse potuto appena sospettare **che** razza di pensieri passavano - *CAP. XXIII*
3822 stava attento a non far nessun atto **che** significasse chiaramente: non - *CAP. XXIII*
3823 in ordine: l'innominato saltò su quella **che** gli fu presentata da un - *CAP. XXIII*
3824 Abbondio, rimettendo in terra il piede, **che** aveva già alzato verso la - *CAP. XXIII*
3825 d'altro popolo del paese e forestieri, **che** non avevan potuto entrare in - *CAP. XXIII*
3826 della mula, tra il susurro di cento voci **che** dicevano: Dio la benedica! - *CAP. XXIII*
3827 il concerto solenne de' suoi confratelli **che** cantavano a distesa, provò - *CAP. XXIII*
3828 mesta tenerezza, un accoramento tale, **che** durò fatica a tener le - *CAP. XXIII*
3829 su cui riposar con fiducia lo sguardo, **che** il lettighiero, il quale, - *CAP. XXIII*
3830 viandanti, anche a comitive, **che** accorrevano per vedere il - *CAP. XXIII*
3831 tremenda, dove non s'incontrerebbe **che** sudditi dell'amico: e che - *CAP. XXIII*
3832 s'incontrerebbe che sudditi dell'amico: e **che** sudditi! Con l'amico avrebbe - *CAP. XXIII*
3833 Con l'amico avrebbe desiderato ora più **che** mai d'entrare in discorso, - *CAP. XXIII*
3834 con se stesso; ed ecco una parte di ciò **che** il pover'uomo si disse in - *CAP. XXIII*
3835 da farne un libro. " È un gran dire **che** tanto i santi come i birboni - *CAP. XXIII*
3836 se potessero, tutto il genere umano; e **che** i più faccendoni mi devan - *CAP. XXIII*
3837 mi devan proprio venire a cercar me, **che** non cerco nessuno, e tirarmi - *CAP. XXIII*
3838 e tirarmi per i capelli ne' loro affari: io **che** non chiedo altro che d'esser - *CAP. XXIII*
3839 ne' loro affari: io che non chiedo altro **che** d'esser lasciato vivere! Quel - *CAP. XXIII*
3840 gli dà noia il bene stare; e bisogna **che** vada accattando guai per sé - *CAP. XXIII*
3841 lo guardava, come se avesse sospetto **che** quel costui sentisse i suoi - *CAP. XXIII*
3842 con quella smania in corpo, bisogna **che** faccian sempre fracasso. Ci - *CAP. XXIII*
3843 amico, amico caro; stare a tutto quel **che** gli dice costui, come se - *CAP. XXIII*
3844 un pochino di carità, mi pare **che** possa stare anche con la - *CAP. XXIII*
3845 degli uomini come costui? A pensare **che** mi tocca a andar con lui, a - *CAP. XXIII*
3846 **Che** imbroglio è questo di Lucia? - *CAP. XXIII*
3847 Che imbroglio è questo di Lucia? **Che** ci fosse un'intesa con don - *CAP. XXIII*
3848 ci fosse un'intesa con don Rodrigo? **che** gente! ma almeno la cosa - *CAP. XXIII*
3849 un segreto con monsignore: e a me **che** mi fanno trottare in questa - *CAP. XXIII*
3850 se è diventato un santo padre, **che** bisogno c'era di me? Oh - *CAP. XXIII*
3851 padre, che bisogno c'era di me? Oh **che** caos! Basta; voglia il cielo - *CAP. XXIII*
3852 Oh che caos! Basta; voglia il cielo **che** la sia così: sarà stato un - *CAP. XXIII*
3853 e più sicuri, come scioglier tanti nodi, **che** fare di tanti complici: era - *CAP. XXIII*
3854 mista d'angoscia, pensando **che** intanto quella creatura - *CAP. XXIII*
3855 quella creatura pativa, Dio sa quanto, e **che** lui, il quale pure si struggeva - *CAP. XXIII*
3856 pure si struggeva di liberarla, era lui **che** la teneva intanto a patire. - *CAP. XXIII*
3857 certi baffi irti! certi occhiacci, **che** a don Abbondio pareva che - *CAP. XXIII*
3858 occhiacci, che a don Abbondio pareva **che** volessero dire: fargli la festa - *CAP. XXIII*
3859 fargli la festa a quel prete? A segno **che** , in un punto di somma - *CAP. XXIII*
3860 non lo era meno. Era una preda **che** conduceva? E come l'aveva - *CAP. XXIII*
3861 si moveva, perché questo era l'ordine **che** il padrone dava loro con - *CAP. XXIII*
3862 Fanno la salita, sono in cima. I bravi **che** si trovan sulla spianata e - *CAP. XXIII*
3863 il passo libero: l'innominato fa segno **che** non si movan di più; sprona, - *CAP. XXIII*
3864 al lettighiero e a don Abbondio **che** lo seguano; entra in un - *CAP. XXIII*
3865 fa stare indietro con un gesto un bravo **che** accorreva per tenergli la - *CAP. XXIII*
3866 va alla lettiga, s'accosta alla donna, **che** aveva tirata la tendina, e le - *CAP. XXIII*
3867 - consolatela subito; fatele subito capire **che** è libera, in mano d'amici. - *CAP. XXIII*
3868 merito -. Poi fa cenno al lettighiero, **che** apra; poi s'avvicina a don - *CAP. XXIII*
3869 non gliel aveva ancor visto, né credeva **che** lo potesse avere, con - *CAP. XXIII*
3870 con dipintavi la gioia dell'opera buona **che** finalmente stava per compire, - *CAP. XXIII*
3871 non le chiedo scusa dell'incomodo **che** ha per cagion mia: lei lo fa - *CAP. XXIII*
3872 ha per cagion mia: lei lo fa per Uno **che** paga bene, e per questa sua - *CAP. XXIII*
3873 gli avevan dato la vita. Mise un sospiro, **che** da un'ora gli s'aggirava - *CAP. XXIII*

3874 legò anche quella, e detto al lettighiero **che** stesse lì a aspettare, si levò - *CAP. XXIII*
3875 il padrone? - È uscito; m'ha detto **che** tornerà presto, e che farà - *CAP. XXIV*
3876 m'ha detto che tornerà presto, e **che** farà tutto quel che volete. - - *CAP. XXIV*
3877 tornerà presto, e che farà tutto quel **che** volete. - Ha detto così? ha - *CAP. XXIV*
3878 già mandata via anche l'altra donna **che** stava fuori, di guardia. - *CAP. XXIV*
3879 si voltò ancora a don Abbondio, **che** s'era trattenuto discosto due - *CAP. XXIV*
3880 visi, e disse: - è dunque la Madonna **che** vi ha mandati. - Io credo di - *CAP. XXIV*
3881 - disse don Abbondio: - è qui fuori **che** aspetta. Andiamo presto; non - *CAP. XXIV*
3882 l'uscio, e si fece vedere; Lucia, **che** poco prima lo desiderava, - *CAP. XXIV*
3883 in altra cosa del mondo, non desiderava **che** lui, ora, dopo aver veduti - *CAP. XXIV*
3884 e muto; indi rispondendo a ciò **che** la poverina non aveva detto, - *CAP. XXIV*
3885 è più quello; è diventato buono: sentite **che** vi chiede perdono? - diceva - *CAP. XXIV*
3886 su quella testa; non fate la bambina; **che** possiamo andar presto, - le - *CAP. XXIV*
3887 - E a voi, cento volte, il bene **che** mi fanno codeste vostre - *CAP. XXIV*
3888 Lucia, tutta rianimata, con la donna **che** le dava braccio, gli andò - *CAP. XXIV*
3889 Scesero la scala, arrivarono all'uscio **che** metteva nel cortile. - *CAP. XXIV*
3890 e l'aiutò anche lui a montare. - Oh **che** degnazione! - disse questo; e - *CAP. XXIV*
3891 - disse questo; e montò molto più lesto **che** non avesse fatto la prima - *CAP. XXIV*
3892 la solita espressione d'impero. I bravi **che** incontrava, vedevan bene sul - *CAP. XXIV*
3893 la buona donna, la quale non sapeva **che** la cosa era già fatta. - Sì, sì - *CAP. XXIV*
3894 - Sì, sì; **che** Dio ve ne renda merito... E - *CAP. XXIV*
3895 parlare al signor cardinale arcivescovo (**che** l'abbiamo là in visita, quel - *CAP. XXIV*
3896 vuol mutar vita; e ha detto al cardinale **che** aveva fatta rubare una - *CAP. XXIV*
3897 fatta rubare una povera innocente, **che** siete voi, d'intesa con un - *CAP. XXIV*
3898 con un altro senza timor di Dio, **che** il curato non m'ha detto chi - *CAP. XXIV*
3899 dunque il signor cardinale ha pensato **che** , trattandosi d'una giovine, ci - *CAP. XXIV*
3900 in compagnia, e ha detto al curato **che** ne cercasse una; e il curato, - *CAP. XXIV*
3901 vi ricompensi della vostra carità! - **Che** dite mai, la mia povera - *CAP. XXIV*
3902 giovine? E m'ha detto il signor curato, **che** vi facessi coraggio, e - *CAP. XXIV*
3903 intercession della Madonna. - Dunque, **che** stiate di buon animo, e - *CAP. XXIV*
3904 chi v'ha fatto del male, e esser contenta **che** Dio gli abbia usata - *CAP. XXIV*
3905 il cuore. Lucia rispose con uno sguardo **che** diceva di sì, tanto chiaro - *CAP. XXIV*
3906 potuto far le parole, e con una dolcezza **che** le parole non avrebbero - *CAP. XXIV*
3907 al nostro paese anche il vostro curato (**che** ce n'è tanti tanti, di tutto il - *CAP. XXIV*
3908 ho dovuto proprio vedere **che** è più impicciato che un - *CAP. XXIV*
3909 proprio vedere che è più impicciato **che** un pulcin nella stoppa. - E - *CAP. XXIV*
3910 E questo... - domandò Lucia, - questo **che** è diventato buono... chi è? - - *CAP. XXIV*
3911 a considerare di chi era quel viso **che** aveva veduto burbero, poi - *CAP. XXIV*
3912 E poi si vedon subito le opere. Dire **che** questa buona donna non - *CAP. XXIV*
3913 la verità. Ma bisogna dire a sua gloria **che** , compresa d'una pietà - *CAP. XXIV*
3914 la gravità e la dignità dell'incarico **che** le era stato affidato, non - *CAP. XXIV*
3915 - Dio sa quant'è **che** non avete mangiato! - Non - *CAP. XXIV*
3916 subito qualcosa. Fatevi coraggio, **che** ormai c'è poco. Lucia si - *CAP. XXIV*
3917 di tormentarsi. Sentiva ora, molto più **che** nell'andare, l'incomodo di - *CAP. XXIV*
3918 con lo stesso passo; onde seguiva **che** , a certi luoghi più ripidi, il - *CAP. XXIV*
3919 all'arcione; e non osava però pregare **che** s'andasse più adagio, e - *CAP. XXIV*
3920 esser fuori di quel paese più presto **che** fosse possibile. Oltre di ciò, - *CAP. XXIV*
3921 secondo l'uso de' pari suoi, pareva **che** facesse per dispetto a tener - *CAP. XXIV*
3922 non gli facevan più tanto spavento, ora **che** sapeva più di certo come la - *CAP. XXIV*
3923 si sparge qua dentro, intanto **che** ci siamo ancora, chi sa come - *CAP. XXIV*
3924 costoro! Chi sa cosa nasce! **Che** s'andassero a immaginare - *CAP. XXIV*
3925 nasce! Che s'andassero a immaginare **che** sia venuto io a fare il - *CAP. XXIV*
3926 si mise a stare un po' più sulla vita, **che** faceva un tutt'altro vedere, - *CAP. XXIV*
3927 fa il diavolo davvero. Sta a vedere **che** se la piglia anche con me, - *CAP. XXIV*
3928 illustrissima non la può prendere, **che** è un pezzo molto più grosso - *CAP. XXIV*
3929 tiro, e ha già avuto la sua: ecco **che** il cencio son diventato io. - *CAP. XXIV*
3930 agitazioni, e senza acquistarne merito, **che** ne dovessi portar la pena io. - *CAP. XXIV*
3931 in ballo? Mi può star mallevadore lui **che** quel dannato non mi faccia - *CAP. XXIV*
3932 le cose più imbrogliate di prima. Quelli **che** fanno il bene, lo fanno - *CAP. XXIV*
3933 a tutte le conseguenze; ma coloro **che** hanno quel gusto di fare il - *CAP. XXIV*
3934 requie, perché hanno quel canchero **che** li rode. Devo andar io a - *CAP. XXIV*

3935 che li rode. Devo andar io a dire **che** son venuto qui per comando - *CAP. XXIV*
3936 e non di mia volontà? Parrebbe **che** volessi tenere dalla parte - *CAP. XXIV*
3937 parte dell'iniquità io! Per gli spassi **che** la mi dà! Basta; il meglio - *CAP. XXIV*
3938 anch'io d'andarmi a riposare. E poi... **che** non venisse anche curiosità - *CAP. XXIV*
3939 alla mia parrocchia!... Oh! sarà quel **che** sarà; non vo' confondermi - *CAP. XXIV*
3940 Per ora vo a chiudermi in casa. Fin **che** monsignore si trova da - *CAP. XXIV*
3941 E poi... E poi? Ah! vedo **che** i miei ultimi anni ho da - *CAP. XXIV*
3942 da passarli male! " La comitiva arrivò **che** le funzioni di chiesa non - *CAP. XXIV*
3943 Don Abbondio fece quello **che** aveva pensato: appena - *CAP. XXIV*
3944 per affari urgenti. Andò a cercare quel **che** chiamava il suo cavallo, cioè - *CAP. XXIV*
3945 chiamava il suo cavallo, cioè il bastone **che** aveva lasciato in un - *CAP. XXIV*
3946 L'innominato stette a aspettare **che** il cardinale tornasse di - *CAP. XXIV*
3947 cordiale, i ringraziamenti e le scuse **che** questa rinnovava ogni tanto. - *CAP. XXIV*
3948 congratulava ad alta voce con se stessa **che** la cosa fosse accaduta in un - *CAP. XXIV*
3949 - aggiungeva: - meno que' poveri poveri **che** stentano a aver pane di - *CAP. XXIV*
3950 il mestiere di mio marito, e qualcosa **che** abbiamo al sole, si campa. - *CAP. XXIV*
3951 le sue dita s'intralciarono nella corona **che** ci aveva messa, la notte - *CAP. XXIV*
3952 e di fiducia, la costernazione **che** provò in quel momento, - *CAP. XXIV*
3953 Dopo un ribollimento di que' pensieri **che** non vengono con parole, le - *CAP. XXIV*
3954 che non vengono con parole, le prime **che** si formarono nella sua mente - *CAP. XXIV*
3955 verso Dio e la Madonna; le parve **che** una tale infedeltà le - *CAP. XXIV*
3956 tempo, con una supplicazione accorata, **che** le fosse concessa la forza - *CAP. XXIV*
3957 le fosse concessa la forza d'adempirlo, **che** le fossero risparmiati i - *CAP. XXIV*
3958 di ritorno, quella lontananza **che** fin allora le era stata così - *CAP. XXIV*
3959 ora una disposizione della Provvidenza, **che** avesse fatti andare insieme i - *CAP. XXIV*
3960 pensiero, s'andava figurando ugualmente **che** quella Provvidenza medesima, - *CAP. XXIV*
3961 saprebbe trovar la maniera di far **che** Renzo si rassegnasse anche - *CAP. XXIV*
3962 a cercarla. La povera Lucia, sentendo **che** il cuore era lì lì per - *CAP. XXIV*
3963 chiasso di voci allegre. Era la famigliola **che** tornava di chiesa. Due - *CAP. XXIV*
3964 del villaggio, e de' contorni; un uomo **che** sapeva leggere, che aveva - *CAP. XXIV*
3965 contorni; un uomo che sapeva leggere, **che** aveva letto in fatti più d'una - *CAP. XXIV*
3966 uomo di talento e di scienza: lode però **che** rifiutava modestamente, - *CAP. XXIV*
3967 rifiutava modestamente, dicendo soltanto **che** aveva sbagliato la vocazione; - *CAP. XXIV*
3968 che aveva sbagliato la vocazione; e **che** se fosse andato agli studi, in - *CAP. XXIV*
3969 se ce ne fosse stato bisogno. E ora **che** la funzione, la pompa, il - *CAP. XXIV*
3970 contento di vedervi qui! Già ero sicuro **che** sareste arrivata a buon - *CAP. XXIV*
3971 buon porto; perché non ho mai trovato **che** il Signore abbia cominciato - *CAP. XXIV*
3972 ricevuto un miracolo! Né si creda **che** fosse lui il solo a qualificar - *CAP. XXIV*
3973 non se ne parlò con altri termini, fin **che** ce ne rimase la memoria. E, - *CAP. XXIV*
3974 E, a dir la verità, con le frange **che** vi s'attaccarono, non gli - *CAP. XXIV*
3975 Accostatosi Poi passo passo alla moglie, **che** staccava il calderotto dalla - *CAP. XXIV*
3976 in mezzo all'interruzioni de' ragazzi, **che** mangiavano ritti intorno alla - *CAP. XXIV*
3977 mangiavano ritti intorno alla tavola, e **che** in verità avevano viste - *CAP. XXIV*
3978 della conversione miracolosa. Ma ciò **che** gli aveva fatto più - *CAP. XXIV*
3979 come un curato... - E quella cosa d'oro **che** aveva in testa... - diceva una - *CAP. XXIV*
3980 - Sta' zitta. A pensare, dico, **che** un signore di quella sorte, e - *CAP. XXIV*
3981 quella sorte, e un uomo tanto sapiente, **che** , a quel che dicono, ha letto - *CAP. XXIV*
3982 e un uomo tanto sapiente, che, a quel **che** dicono, ha letto tutti i libri - *CAP. XXIV*
3983 a quel che dicono, ha letto tutti i libri **che** ci sono, cosa a cui non è - *CAP. XXIV*
3984 altro, né anche in Milano; a pensare **che** sappia adattarsi a dir quelle - *CAP. XXIV*
3985 adattarsi a dir quelle cose in maniera **che** tutti intendano... - Ho inteso - *CAP. XXIV*
3986 cosa vuoi avere inteso, tu? - Ho inteso **che** spiegava il Vangelo in vece - *CAP. XXIV*
3987 loro se saprebbero ripeter le parole **che** diceva: sì; non ne - *CAP. XXIV*
3988 nominare quel signore, come si capiva **che** voleva parlar di lui! E poi, - *CAP. XXIV*
3989 come bambini? - Sta' zitto. E sì **che** c'è de' cuori duri in questo - *CAP. XXIV*
3990 questo paese. E ha fatto proprio vedere **che** , benché ci sia la carestia, - *CAP. XXIV*
3991 il Signore, ed esser contenti: far quel **che** si può, industriarsi, aiutarsi, - *CAP. XXIV*
3992 E non son belle parole; perché si sa **che** anche lui vive da - *CAP. XXIV*
3993 non come tant'altri, fate quello **che** dico, e non fate quel che fo. - *CAP. XXIV*
3994 fate quello che dico, e non fate quel **che** fo. E poi ha fatto proprio - *CAP. XXIV*
3995 che fo. E poi ha fatto proprio vedere **che** anche coloro che non son - *CAP. XXIV*

3996 fatto proprio vedere che anche coloro **che** non son signori, se hanno - *CAP. XXIV*
3997 vedova; lasciale questa roba, e dille **che** è per stare un po' allegra - *CAP. XXIV*
3998 Ma con buona maniera, ve'; **che** non paia che tu le faccia - *CAP. XXIV*
3999 con buona maniera, ve'; che non paia **che** tu le faccia l'elemosina. E - *CAP. XXIV*
4000 di prima aveva ricevuto un sollievo **che** un discorso fatto apposta - *CAP. XXIV*
4001 stesso del gran sacrifizio, non già **che** avesse perduto il suo amaro, - *CAP. XXIV*
4002 ma insiem con esso aveva un non so **che** d'una gioia austera e solenne. - *CAP. XXIV*
4003 a informarsi di Lucia, ad avvertirla **che** monsignore voleva vederla - *CAP. XXIV*
4004 questa. Dicendole poi il curato, **che** l'aveva mandata a prendere, - *CAP. XXIV*
4005 agli occhi, e diede in un dirotto pianto, **che** durò un pezzo dopo che fu - *CAP. XXIV*
4006 dirotto pianto, che durò un pezzo dopo **che** fu andato via il curato. - *CAP. XXIV*
4007 curato. Quando poi gli affetti tumultuosi **che** le si erano suscitati a - *CAP. XXIV*
4008 più posati, la poverina si ricordò **che** quella consolazione allora - *CAP. XXIV*
4009 distinte nella memoria. Si confermò più **che** mai nel proposito di - *CAP. XXIV*
4010 scrupolo di quel povera me! **che** le era scappato detto tra sé, - *CAP. XXIV*
4011 ma spaventoso; d'un caso terribile, **che** il messo non sapeva né - *CAP. XXIV*
4012 né spiegare; e lei non aveva a **che** attaccarsi per ispiegarlo da - *CAP. XXIV*
4013 domande, alle quali questo non sapeva **che** rispondere, era entrata in - *CAP. XXIV*
4014 punto, aveva incontrato don Abbondio **che** veniva adagio adagio, - *CAP. XXIV*
4015 s'eran tirati in disparte in un castagneto **che** costeggiava la strada. Don - *CAP. XXIV*
4016 Abbondio l'aveva ragguagliata di ciò **che** aveva potuto sapere e - *CAP. XXIV*
4017 chiara; ma almeno Agnese fu assicurata **che** Lucia era affatto in salvo; e - *CAP. XXIV*
4018 con lei e con la figliuola; e soprattutto **che** non conveniva far parola del - *CAP. XXIV*
4019 matrimonio... Ma Agnese, accorgendosi **che** il brav'uomo non parlava - *CAP. XXIV*
4020 che il brav'uomo non parlava **che** per il suo proprio interesse, - *CAP. XXIV*
4021 La moglie del sarto, ch'era la sola **che** si trovava lì presente, fa - *CAP. XXIV*
4022 sempre discreta, le lascia sole, dicendo **che** andava a preparare un letto - *CAP. XXIV*
4023 andava a preparare un letto per loro; **che** aveva il modo, senza - *CAP. XXIV*
4024 aveva il modo, senza incomodarsi; ma **che** , in ogni caso, tanto lei, come - *CAP. XXIV*
4025 piuttosto voluto dormire in terra, **che** lasciarle andare a cercare un - *CAP. XXIV*
4026 Ma, come il lettore sa, era una storia **che** nessuno la conosceva tutta; e - *CAP. XXIV*
4027 passava per un caso straordinario: su di **che** la madre e la figlia facevan - *CAP. XXIV*
4028 principale della trama, tanto l'una **che** l'altra non potevano fare a - *CAP. XXIV*
4029 potevano fare a meno di non pensare **che** fosse don Rodrigo. - Ah - *CAP. XXIV*
4030 piuttosto Dio e la Madonna per lui: **che** Dio gli tocchi il cuore, come - *CAP. XXIV*
4031 lui; e ora è un santo. Il ribrezzo **che** Lucia provava nel tornare - *CAP. XXIV*
4032 restare a mezzo; più d'una volta disse **che** non le bastava l'animo di - *CAP. XXIV*
4033 racconto: quando fu al voto. Il timore **che** la madre le desse - *CAP. XXIV*
4034 dell'imprudente e della precipitosa; e **che** , come aveva fatto nell'affare - *CAP. XXIV*
4035 fargliela trovar giusta per forza; o **che** , povera donna, dicesse la - *CAP. XXIV*
4036 e la facesse così divenir pubblica, cosa **che** Lucia, solamente a pensarci, - *CAP. XXIV*
4037 tutte queste cose insieme fecero **che** nascose quella circostanza - *CAP. XXIV*
4038 domandando di lui, si sentì rispondere **che** non c'era più, ch'era stato - *CAP. XXIV*
4039 un paese lontano lontano, in un paese **che** aveva un certo nome! - E - *CAP. XXIV*
4040 perché tutti lo dicono; si tien per certo **che** si sia ricoverato sul - *CAP. XXIV*
4041 lui finora non ha mai fatto saper nulla. **Che** non abbia ancora trovata la - *CAP. XXIV*
4042 l'abbiam lasciato, sentito dall'innominato **che** Lucia era arrivata, sana e - *CAP. XXIV*
4043 destra, in mezzo a una corona di preti, **che** non potevano saziarsi di - *CAP. XXIV*
4044 e di paragonarlo con l'idea **che** da lungo tempo s'eran fatta - *CAP. XXIV*
4045 di nuovo insieme. Dopo un colloquio **che** durò molto più del primo, - *CAP. XXIV*
4046 fatto chiamare il curato, gli aveva detto **che** desiderava d'esser condotto - *CAP. XXIV*
4047 manderò io subito ad avvertire **che** venga qui la giovine, la - *CAP. XXIV*
4048 se monsignore li vuole, tutti quelli **che** desidera vossignoria - *CAP. XXIV*
4049 buon uomo del resto), non intendendo **che** il cardinale voleva con - *CAP. XXIV*
4050 spuntar nella strada, tutta la gente **che** c'era andò verso di loro; e - *CAP. XXIV*
4051 abbassandola ad accarezzare i ragazzi **che** gli venivan tra' piedi. Così - *CAP. XXIV*
4052 si fece far largo, pensate con **che** strepito, gridando e - *CAP. XXIV*
4053 giovine, - cominciò: - Dio ha permesso **che** foste messa a una gran - *CAP. XXIV*
4054 gran prova; ma v'ha anche fatto vedere **che** non aveva levato l'occhio da - *CAP. XXIV*
4055 che non aveva levato l'occhio da voi, **che** non v'aveva dimenticata. V'ha - *CAP. XXIV*
4056 a chi aveva tanto patito. - Bisognerebbe **che** tutti i preti fossero come - *CAP. XXIV*

4057 tutti i preti fossero come vossignoria, **che** tenessero un po' dalla parte - *CAP. XXIV*
4058 di Federigo, e stizzita dal pensare **che** il signor don Abbondio, - *CAP. XXIV*
4059 l'occasione. - Dite pure tutto quel **che** pensate, - disse il cardinale: - *CAP. XXIV*
4060 - parlate liberamente. - Voglio dire **che** , se il nostro signor curato - *CAP. XXIV*
4061 nella quale aveva anch'essa una parte **che** non si curava di far sapere, - *CAP. XXIV*
4062 lasciò fuori il pretesto de' superiori **che** lui aveva messo in campo - *CAP. XXIV*
4063 insieme, di nascosto, lontano, in luogo **che** né anche l'aria non - *CAP. XXIV*
4064 s'è perduto tempo; ed è nato quel **che** è nato. - Il signor curato mi - *CAP. XXIV*
4065 questo: non lo gridi, perché già quel **che** è stato è stato; e poi non - *CAP. XXIV*
4066 noi abbiamo fatto del male: si vede **che** non era la volontà del - *CAP. XXIV*
4067 che non era la volontà del Signore **che** la cosa dovesse riuscire. - - *CAP. XXIV*
4068 Signore che la cosa dovesse riuscire. - **Che** male avete potuto far voi, - *CAP. XXIV*
4069 Federigo. Lucia, malgrado gli occhiacci **che** la madre cercava di farle alla - *CAP. XXIV*
4070 - Prendete dalla sua mano i patimenti **che** avete sofferti, e state di - *CAP. XXIV*
4071 raccontò alla meglio tutto quel poco **che** sapeva della storia di Renzo. - *CAP. XXIV*
4072 - disse il cardinale: - ma come mai uno **che** si trovò involto in affari di - *CAP. XXIV*
4073 si sia, anche al signor curato. Chi sa **che** imbroglio avranno fatto - *CAP. XXIV*
4074 sa che imbroglio avranno fatto laggiù, **che** cabale? I poveri, ci vuol - *CAP. XXIV*
4075 un libriccin di memorie. Aggiunse poi **che** contava di portarsi al loro - *CAP. XXIV*
4076 portarsi al loro paese tra pochi giorni, **che** allora Lucia potrebbe venir - *CAP. XXIV*
4077 potrebbe venir là senza timore, e **che** intanto penserebbe lui a - *CAP. XXIV*
4078 luogo dove potesse esser al sicuro, fin **che** ogni cosa fosse accomodata - *CAP. XXIV*
4079 Si voltò quindi ai padroni di casa, **che** vennero subito avanti. - *CAP. XXIV*
4080 subito avanti. Rinnovò i ringraziamenti **che** aveva fatti fare dal curato, e - *CAP. XXIV*
4081 per que' pochi giorni, le ospiti **che** Dio aveva loro mandate. - - *CAP. XXIV*
4082 in mente, quasi per dispetto, parole **che** tutte sarebbero state meglio - *CAP. XXIV*
4083 convenevole ricompensare quell'uomo, **che** non doveva esser ricco, - *CAP. XXIV*
4084 in que' tempi. Il curato rispose **che** , per verità, né i guadagni - *CAP. XXIV*
4085 né le rendite di certi campicelli, **che** il buon sarto aveva del suo, - *CAP. XXIV*
4086 istato d'esser liberale con gli altri; ma **che** , avendo fatto degli avanzi - *CAP. XXIV*
4087 come certo faceva questa volentieri; e **che** , del rimanente, non ci - *CAP. XXIV*
4088 - disse il cardinale, - crediti con gente **che** non può pagare. - Pensi, - *CAP. XXIV*
4089 questa povera gente paga con quel **che** le avanza della raccolta: - *CAP. XXIV*
4090 troppo di quelli ancor più bisognosi, **che** non hanno debiti perché - *CAP. XXIV*
4091 - Eh, pur troppo! Si fa quel **che** si può; ma come arrivare a - *CAP. XXIV*
4092 tutto, in tempi di questa sorte? - Fate **che** lui li vesta a mio conto, e - *CAP. XXIV*
4093 in quest'anno, mi par rubato tutto ciò **che** non va in pane; ma questo - *CAP. XXIV*
4094 primi bravi, o servitori (era tutt'uno) **che** vide, accennò che lo - *CAP. XXIV*
4095 era tutt'uno) che vide, accennò **che** lo seguissero: e così di - *CAP. XXIV*
4096 arrivò al castello. Accennò a quelli **che** si trovavan sulla porta, che - *CAP. XXIV*
4097 a quelli che si trovavan sulla porta, **che** gli venissero dietro con gli - *CAP. XXIV*
4098 al quale accorrevano tutti que' suoi **che** l'avessero sentito. In un - *CAP. XXIV*
4099 apparire, cessò subito un gran bisbiglìo **che** c'era; tutti si ristrinsero da - *CAP. XXIV*
4100 quel silenzio improvviso; alzò la testa, **che** passava tutte quelle della - *CAP. XXIV*
4101 è un rimprovero ch'io voglia farvi, io **che** sono avanti a tutti, il - *CAP. XXIV*
4102 tutti, il peggiore di tutti; ma sentite ciò **che** v'ho da dire. Dio - *CAP. XXIV*
4103 Sappiate dunque, e tenete per fermo **che** son risoluto di prima morire - *CAP. XXIV*
4104 fermo che son risoluto di prima morire **che** far più nulla contro la sua - *CAP. XXIV*
4105 Levo a ognun di voi gli ordini scellerati **che** avete da me; voi m'intendete; - *CAP. XXIV*
4106 anzi vi comando di non far nulla di ciò **che** v'era comandato. E tenete - *CAP. XXIV*
4107 E tenete per fermo ugualmente, **che** nessuno, da qui avanti, - *CAP. XXIV*
4108 l'ultimo di voi, con l'ultimo pane **che** mi rimanesse in casa. Chi - *CAP. XXIV*
4109 Chi non vuole, gli sarà dato quello **che** gli è dovuto di salario, e un - *CAP. XXIV*
4110 qui: quando non fosse per mutar vita; **che** per questo sarà sempre - *CAP. XXIV*
4111 ritiratevi, ognuno al suo posto. E Dio **che** ha usato con me tanta - *CAP. XXIV*
4112 vari e tumultuosi fossero i pensieri **che** ribollivano in que' - *CAP. XXIV*
4113 da ripetere: e quella voce, annunziando **che** la volontà era mutata, non - *CAP. XXIV*
4114 era mutata, non dava punto indizio **che** fosse indebolita. A nessuno - *CAP. XXIV*
4115 di loro passò neppur per la mente **che** , per esser lui convertito, si - *CAP. XXIV*
4116 in lui un santo, ma un di que' santi **che** si dipingono con la testa - *CAP. XXIV*
4117 di quella, dirò pur così, verecondia, **che** anche gli animi più zotici e - *CAP. XXIV*

4118 provano davanti a una superiorità **che** hanno già riconosciuta. Le - *CAP. XXIV*
4119 hanno già riconosciuta. Le cose poi **che** allora avevan sentite da - *CAP. XXIV*
4120 ma per prevenir con le beffe la paura **che** gliene sarebbe venuta, a - *CAP. XXIV*
4121 più, chi meno, non ce ne fu uno **che** non gli se n'attaccasse, - *CAP. XXIV*
4122 qualche tempo. S'aggiunga a tutto ciò, **che** quelli tra loro che, - *CAP. XXIV*
4123 a tutto ciò, che quelli tra loro **che** , trovandosi la mattina fuor - *CAP. XXIV*
4124 odio e dell'antico terrore. Di maniera **che** , nell'uomo che avevan - *CAP. XXIV*
4125 terrore. Di maniera che, nell'uomo **che** avevan sempre riguardato, - *CAP. XXIV*
4126 quella mano imperiosa per accennar **che** se n'andassero, quatti quatti, - *CAP. XXIV*
4127 allora; eppure aveva sonno. I rimorsi **che** gliel avevan levato la notte - *CAP. XXIV*
4128 gliel avevan levato la notte avanti, non **che** essere acquietati, mandavano - *CAP. XXIV*
4129 di dolore al pensiero dell'abisso **che** aveva messo tra quel tempo - *CAP. XXIV*
4130 una fiducia in quella misericordia **che** lo poteva condurre a quello - *CAP. XXIV*
4131 che lo poteva condurre a quello stato, e **che** gli aveva già dati tanti - *CAP. XXIV*
4132 citati di sopra, non dicono se non **che** quel sì segnalato tiranno, - *CAP. XXIV*
4133 vita, e per sempre. E quanti son quelli **che** hanno letto i libri di que' - *CAP. XXIV*
4134 di que' due? Meno ancora di quelli **che** leggeranno il nostro. E chi - *CAP. XXIV*
4135 il territorio di Lecco, non si parlava **che** di lei, dell'innominato, - *CAP. XXV*
4136 dell'arcivescovo e d'un altro tale, **che** , quantunque gli piacesse - *CAP. XXV*
4137 dire il signor don Rodrigo. Non già **che** prima d'allora non si parlasse - *CAP. XXV*
4138 ma eran discorsi rotti, segreti: bisognava **che** due si conoscessero bene bene - *CAP. XXV*
4139 non ci mettevano tutto il sentimento di **che** sarebbero stati capaci: - *CAP. XXV*
4140 meno, o tengono affatto in sé quella **che** sentono, ma ne senton meno - *CAP. XXV*
4141 a tanta autorità; l'altro, con cui pareva **che** la prepotenza in persona si - *CAP. XXV*
4142 prepotenza in persona si fosse umiliata, **che** la braverìa fosse venuta, per - *CAP. XXV*
4143 però, per ragione di tutti que' bravi **che** colui aveva d'intorno. Una - *CAP. XXV*
4144 i birri. Col dottor Azzecca-garbugli, **che** non aveva se non chiacchiere - *CAP. XXV*
4145 e guardati con occhi torti; di maniera **che** , per qualche tempo, stimaron - *CAP. XXV*
4146 così impensata, così diversa dall'avviso **che** aspettava di giorno in giorno, - *CAP. XXV*
4147 per Milano. Se non fosse stato altro **che** quel mormoracchiare della - *CAP. XXV*
4148 lo cacciò, fu l'essersi saputo per certo, **che** il cardinale veniva da quelle - *CAP. XXV*
4149 quella storia non sapeva se non quel **che** gli aveva detto Attilio, - *CAP. XXV*
4150 Attilio, avrebbe certamente preteso **che** , in una congiuntura simile, - *CAP. XXV*
4151 un'occasione importante di far vedere in **che** stima fosse tenuta la famiglia - *CAP. XXV*
4152 davanti e di dietro; e, lasciato l'ordine **che** il resto della servitù venisse - *CAP. XXV*
4153 di pendoni; tutto quel poco necessario **che** fosse atto a fare, o bene o - *CAP. XXV*
4154 in mezzo a tanta festa, e per il fracasso **che** lo sbalordiva, e per il brulicar - *CAP. XXV*
4155 brulicar della gente innanzi e indietro, **che** , come andava ripetendo, gli - *CAP. XXV*
4156 girar la testa, e per il rodìo segreto **che** le donne avesser potuto - *CAP. XXV*
4157 di tutto questo non si vedeva altro **che** un indizio in aria, al di sopra - *CAP. XXV*
4158 pezzo della croce portata dal cappellano **che** cavalcava una mula. La gente - *CAP. XXV*
4159 che cavalcava una mula. La gente **che** andava con don Abbondio, - *CAP. XXV*
4160 e ricevendone dalle bocche della gente, **che** quelli del seguito avevano un - *CAP. XXV*
4161 la cosa non era facile, perché era uso **che** , per tutto dove arrivava, tutti - *CAP. XXV*
4162 tutto dove arrivava, tutti facevano più **che** potevano. Già sul principio - *CAP. XXV*
4163 della sua vita; e alcuni gentiluomini **che** gli eran più vicini, avevano - *CAP. XXV*
4164 costumi di scomposto e di violento, **che** , anche nel far dimostrazioni - *CAP. XXV*
4165 un Clerici e un Picozzi, giovani preti **che** stavan bene di corpo e - *CAP. XXV*
4166 rispondere ch'era un galantuomo, e **che** anche lui non sapeva capire - *CAP. XXV*
4167 potuto fare tutte quelle diavolerie **che** avevan detto. - In quanto - *CAP. XXV*
4168 - riprese il cardinale, - pare anche a voi **che** possa ora venir sicuramente - *CAP. XXV*
4169 poi con un sospiro, - bisognerebbe **che** vossignoria illustrissima fosse - *CAP. XXV*
4170 al sicuro -. E diede subito ordine **che** , il giorno dopo, si spedisse di - *CAP. XXV*
4171 Don Abbondio uscì di lì tutto contento **che** il cardinale gli avesse parlato - *CAP. XXV*
4172 Agnese è stata zitta: miracolo! È vero **che** s'hanno a tornare a vedere; - *CAP. XXV*
4173 daremo ". E non sapeva, il pover'uomo, **che** Federigo non era entrato in - *CAP. XXV*
4174 tempo più libero; e, prima di dargli ciò **che** gli era dovuto, voleva sentire - *CAP. XXV*
4175 al sicuro eran divenuti inutili: dopo **che** l'aveva lasciata, eran nate - *CAP. XXV*
4176 l'aveva lasciata, eran nate delle cose, **che** dobbiamo raccontare. Le due - *CAP. XXV*
4177 dentro le sue congetture allegre: **che** Renzo finalmente, se non gli - *CAP. XXV*
4178 a una madre così buona un sotterfugio, **che** non era il primo; ma - *CAP. XXV*

4179 dalla vergogna e da' vari timori **che** abbiam detto di sopra, - *CAP. XXV*
4180 hai tanto patito, e non ti par vero **che** la possa voltarsi in bene. Ma - *CAP. XXV*
4181 Ma lascia fare al Signore; e se... Lascia **che** si veda un barlume, appena - *CAP. XXV*
4182 bene: mestiere certamente il più degno **che** l'uomo possa esercitare; ma - *CAP. XXV*
4183 degno che l'uomo possa esercitare; ma **che** pur troppo può anche - *CAP. XXV*
4184 altra cosa, non possiamo conoscerlo **che** in mezzo alle nostre passioni, - *CAP. XXV*
4185 donna Prassede si regolava come dicono **che** si deve far con gli amici: - *CAP. XXV*
4186 molte delle storte; e non eran quelle **che** le fossero men care. Le - *CAP. XXV*
4187 quindi, o di proporsi per bene ciò **che** non lo fosse, o di prender - *CAP. XXV*
4188 lo fosse, o di prender per mezzi, cose **che** potessero piuttosto far riuscire - *CAP. XXV*
4189 opposta, o di crederne leciti di quelli **che** non lo fossero punto, per una - *CAP. XXV*
4190 per una certa supposizione in confuso, **che** chi fa più del suo dovere - *CAP. XXV*
4191 del suo dovere possa far più di quel **che** avrebbe diritto; le accadeva - *CAP. XXV*
4192 le accadeva di non vedere nel fatto ciò **che** c'era di reale, o di vederci - *CAP. XXV*
4193 che c'era di reale, o di vederci ciò **che** non c'era; e molte altre cose - *CAP. XXV*
4194 non c'era; e molte altre cose simili, **che** possono accadere, e che - *CAP. XXV*
4195 cose simili, che possono accadere, e **che** accadono a tutti, senza - *CAP. XXV*
4196 il gran caso di Lucia, e tutto ciò **che** , in quell'occasione, si diceva - *CAP. XXV*
4197 il quale aveva fatta loro l'imbasciata, **che** trovasse maniera di scusarla. - *CAP. XXV*
4198 s'era trattato di gente alla buona **che** cercava di conoscer la giovine - *CAP. XXV*
4199 tant'esclamazioni, disse tante cose: e **che** non si faceva così, e ch'era - *CAP. XXV*
4200 così, e ch'era una casa grande, e **che** ai signori non si dice di no, e - *CAP. XXV*
4201 che ai signori non si dice di no, e **che** poteva esser la loro fortuna, - *CAP. XXV*
4202 e che poteva esser la loro fortuna, e **che** la signora donna Prassede, - *CAP. XXV*
4203 anche una santa; tante cose insomma, **che** Lucia si dovette arrendere: - *CAP. XXV*
4204 Lucia si dovette arrendere: molto più **che** Agnese confermava tutte - *CAP. XXV*
4205 premura, condita di tanta spiritualità, **che** , Agnese quasi subito, Lucia - *CAP. XXV*
4206 sentirsi sollevate dal rispetto opprimente **che** da principio aveva loro - *CAP. XXV*
4207 alle corte, donna Prassede, sentendo **che** il cardinale s'era incaricato di - *CAP. XXV*
4208 donne ne' loro lavori. E soggiunse **che** penserebbe lei a darne parte - *CAP. XXV*
4209 Oltre il bene chiaro e immediato **che** c'era in un'opera tale, donna - *CAP. XXV*
4210 parlar di Lucia, s'era subito persuasa **che** una giovine la quale aveva - *CAP. XXV*
4211 confermata quella persuasione. Non **che** , in fondo, come si dice, non le - *CAP. XXV*
4212 non ci voleva molto a indovinare **che** quella testina aveva le sue - *CAP. XXV*
4213 rattenere i sospiri... Due occhioni poi, **che** a donna Prassede non - *CAP. XXV*
4214 come se lo sapesse di buon luogo, **che** tutte le sciagure di Lucia - *CAP. XXV*
4215 poco di buono, e un avviso per far **che** se ne staccasse affatto; e - *CAP. XXV*
4216 cervello. Però, della seconda intenzione **che** abbiam detto, si guardò bene - *CAP. XXV*
4217 Era una delle sue massime questa, **che** , per riuscire a far del bene - *CAP. XXV*
4218 a donna Prassede con quel ringraziare **che** accetta. Essa rinnovò le - *CAP. XXV*
4219 le gentilezze e le promesse, e disse **che** manderebbe subito una lettera - *CAP. XXV*
4220 l'ortografia; ch'era una delle molte cose **che** aveva studiate, e delle poche - *CAP. XXV*
4221 sarto. Questo fu due o tre giorni prima **che** il cardinale mandasse la - *CAP. XXV*
4222 ordine d'introdurle subito: il cappellano, **che** fu il primo a vederle, - *CAP. XXV*
4223 monsignore, e sui titoli da dargli; cosa **che** soleva fare, ogni volta che lo - *CAP. XXV*
4224 dargli; cosa che soleva fare, ogni volta **che** lo potesse di nascosto a lui. - *CAP. XXV*
4225 continuo il vedere il poco ordine **che** regnava intorno al cardinale, - *CAP. XXV*
4226 per accennare ch'era contento di loro, e **che** continuassero, da brave, a non - *CAP. XXV*
4227 signora donna Prassede, la quale dice **che** conosce molto vossignoria - *CAP. XXV*
4228 vedrà. - Bene, - disse Federigo, letto **che** ebbe, e ricavato il sugo del - *CAP. XXV*
4229 casa quanto bastasse per esser certo **che** Lucia c'era invitata con - *CAP. XXV*
4230 c'era invitata con buona intenzione, e **che** lì sarebbe sicura dall'insidie - *CAP. XXV*
4231 e dalla violenza del suo persecutore. **Che** concetto avesse della testa di - *CAP. XXV*
4232 non era quella la persona **che** avrebbe scelta a un tal - *CAP. XXV*
4233 non era suo costume di disfar le cose **che** non toccavano a lui, per - *CAP. XXV*
4234 vi trovate, - soggiunse poi: - confidate **che** sia per finir presto, e che il - *CAP. XXV*
4235 - confidate che sia per finir presto, e **che** il Signore voglia guidar le - *CAP. XXV*
4236 le cose a quel termine a cui pare **che** le avesse indirizzate; ma - *CAP. XXV*
4237 avesse indirizzate; ma tenete per certo **che** quello che vorrà Lui, sarà il - *CAP. XXV*
4238 ma tenete per certo che quello **che** vorrà Lui, sarà il meglio - *CAP. XXV*
4239 amiche, tutto il comune, si può dire, **che** le aspettava, e le condusse a - *CAP. XXV*

4240 esclamavano dal dispiacere, sentendo **che** Lucia se n'anderebbe il giorno - *CAP. XXV*
4241 da' pensieri e dalle rimembranze **che** , pur troppo, anche in mezzo - *CAP. XXV*
4242 d'ogni oggetto. Al tocco della campana **che** annunziava vicino il cominciar - *CAP. XXV*
4243 avrà ben sentito parlare degli scompigli **che** son nati in quell'affare: è - *CAP. XXV*
4244 può argomentare da questo, **che** la giovine è qui, dopo tanti - *CAP. XXV*
4245 - riprese il cardinale, - se è vero **che** , prima di tutti codesti casi, - *CAP. XXV*
4246 se vossignoria illustrissima sapesse... **che** intimazioni... che comandi - *CAP. XXV*
4247 illustrissima sapesse... che intimazioni... **che** comandi terribili ho avuti di - *CAP. XXV*
4248 da far rispettosamente intendere **che** sarebbe indiscrezione il voler - *CAP. XXV*
4249 fuor del consueto: - è il vostro vescovo **che** , per suo dovere e per vostra - *CAP. XXV*
4250 da voi il perché non abbiate fatto ciò **che** , nella via regolare, era - *CAP. XXV*
4251 non ho già voluto dire... Ma m'è parso **che** , essendo cose intralciate, cose - *CAP. XXV*
4252 Però, però, dico... so **che** vossignoria illustrissima non - *CAP. XXV*
4253 dirò tutto. - Dite: io non vorrei altro **che** trovarvi senza colpa. Allora - *CAP. XXV*
4254 così alla prudenza tutto quel poco **che** si poteva, in una tale stretta. - *CAP. XXV*
4255 essa fatto sicurtà della vita? V'ha detto **che** i doveri annessi al ministero - *CAP. XXV*
4256 da ogni pericolo? O v'ha detto forse **che** dove cominciasse il pericolo, - *CAP. XXV*
4257 detto il contrario? Non v'ha avvertito **che** vi mandava come un agnello - *CAP. XXV*
4258 un agnello tra i lupi? Non sapevate voi **che** c'eran de' violenti, a cui - *CAP. XXV*
4259 violenti, a cui potrebbe dispiacere ciò **che** a voi sarebbe comandato? - *CAP. XXV*
4260 questa virtù, a insegnar questa dottrina. **Che** dico? oh vergogna! il mondo - *CAP. XXV*
4261 il mondo fa anch'esso le sue leggi, **che** prescrivono il male come il - *CAP. XXV*
4262 di superbia e d'odio; e non vuol **che** si dica che l'amore della vita - *CAP. XXV*
4263 e d'odio; e non vuol che si dica **che** l'amore della vita sia una - *CAP. XXV*
4264 noi figli e annunziatori della promessa! **Che** sarebbe la Chiesa, se - *CAP. XXV*
4265 come un pulcino negli artigli del falco, **che** lo tengono sollevato in una - *CAP. XXV*
4266 in una regione sconosciuta, in un'aria **che** non ha mai respirata. - *CAP. XXV*
4267 che non ha mai respirata. Vedendo **che** qualcosa bisognava - *CAP. XXV*
4268 non so cosa mi dire. Ma quando s'ha **che** fare con certa gente, con - *CAP. XXV*
4269 s'ha che fare con certa gente, con gente **che** ha la forza, e che non vuol - *CAP. XXV*
4270 gente, con gente che ha la forza, e **che** non vuol sentir ragioni, - *CAP. XXV*
4271 né impattarla. - E non sapete voi **che** il soffrire per la giustizia è il - *CAP. XXV*
4272 nostro vincere? E se non sapete questo, **che** cosa predicate? di che siete - *CAP. XXV*
4273 sapete questo, che cosa predicate? di **che** siete maestro? qual è la - *CAP. XXV*
4274 siete maestro? qual è la buona nuova **che** annunziate a' poveri? Chi - *CAP. XXV*
4275 a' poveri? Chi pretende da voi **che** vinciate la forza con la forza? - *CAP. XXV*
4276 saputo fare stare a dovere i potenti; **che** a questo non vi fu dato né - *CAP. XXV*
4277 ch'erano in vostra mano per far ciò **che** v'era prescritto, anche quando - *CAP. XXV*
4278 più a cuore gli amori di due giovani, **che** la vita d'un povero sacerdote - *CAP. XXV*
4279 lui, si sarebbe volentieri contentato **che** il discorso finisse lì; ma - *CAP. XXV*
4280 a dire, monsignore, - rispose dunque, - **che** avrò torto io... Il coraggio, - *CAP. XXV*
4281 vi siete voi impegnato in un ministero **che** v'impone di stare in guerra - *CAP. XXV*
4282 vi dirò piuttosto, come non pensate **che** , se in codesto ministero, - *CAP. XXV*
4283 quando glielo chiediate? Credete voi **che** tutti que' milioni di martiri - *CAP. XXV*
4284 martiri avessero naturalmente coraggio? **che** non facessero naturalmente - *CAP. XXV*
4285 nessun conto della vita? tanti giovinetti **che** cominciavano a gustarla, tanti - *CAP. XXV*
4286 tanti vecchi avvezzi a rammaricarsi **che** fosse già vicina a finire, - *CAP. XXV*
4287 Ebbene, se voi gli amavate, quelli **che** sono affidati alle vostre cure - *CAP. XXV*
4288 affidati alle vostre cure spirituali, quelli **che** voi chiamate figliuoli; quando - *CAP. XXV*
4289 eccitato, costretto, a pensare, a fare ciò **che** si potesse, per riparare al - *CAP. XXV*
4290 che si potesse, per riparare al pericolo **che** lor sovrastava... Cosa v'ha - *CAP. XXV*
4291 A una siffatta domanda, don Abbondio, **che** pur s'era ingegnato di - *CAP. XXVI*
4292 in mano, non avendo da contrastare **che** con le frasi, né altro da - *CAP. XXVI*
4293 che con le frasi, né altro da temere **che** le critiche de' nostri lettori; - *CAP. XXVI*
4294 a proseguire: troviamo un non so **che** di strano in questo mettere - *CAP. XXVI*
4295 sacrifizio illimitato di sé. Ma pensando **che** quelle cose erano dette da - *CAP. XXVI*
4296 che quelle cose erano dette da uno **che** poi le faceva, tiriamo avanti - *CAP. XXVI*
4297 se aveste fatto, dalla parte vostra, ciò **che** la carità, ciò che il dovere - *CAP. XXVI*
4298 parte vostra, ciò che la carità, ciò **che** il dovere richiedeva; in - *CAP. XXVI*
4299 ubbidito all'iniquità, non curando ciò **che** il dovere vi prescriveva. - *CAP. XXVI*
4300 essa, e mettersi in guardia; non voleva **che** si facesse rumore, voleva il - *CAP. XXVI*

4301 fatto di più; voi mi direte se è vero **che** abbiate mendicati de' pretesti - *CAP. XXVI*
4302 onde il cardinale riprese: - se è vero, **che** abbiate detto a que' poverini - *CAP. XXVI*
4303 che abbiate detto a que' poverini ciò **che** non era, per tenerli - *CAP. XXVI*
4304 lo devo credere; dunque non mi resta **che** d'arrossirne con voi, e di - *CAP. XXVI*
4305 che d'arrossirne con voi, e di sperare **che** voi ne piangerete con me. - *CAP. XXVI*
4306 che voi ne piangerete con me. Vedete a **che** v'ha condotto (Dio buono! e - *CAP. XXVI*
4307 per iscusa) quella premura per la vita **che** deve finire. V'ha condotto... - *CAP. XXVI*
4308 sempre ragione. È il mio pianeta, **che** tutti m'abbiano a dare - *CAP. XXVI*
4309 alta voce, disse: - ho mancato; capisco **che** ho mancato; ma cosa dovevo - *CAP. XXVI*
4310 amare e pregare. Allora avreste sentito **che** l'iniquità può aver bensì - *CAP. XXVI*
4311 unito, secondo la legge di Dio, ciò **che** l'uomo voleva separare; - *CAP. XXVI*
4312 a quegl'innocenti infelici il ministero **che** avevan ragione di richieder - *CAP. XXVI*
4313 voi; e di quali conseguenze! Ma forse **che** tutti i ripari umani vi - *CAP. XXVI*
4314 tutti i ripari umani vi mancavano? forse **che** non era aperta alcuna via di - *CAP. XXVI*
4315 pensarci, cercare? Ora voi potete sapere **che** que' vostri poverini, quando - *CAP. XXVI*
4316 senza questo, non vi venne in mente **che** alla fine avevate un - *CAP. XXVI*
4317 il vostro vescovo dell'impedimento **che** un'infame violenza metteva - *CAP. XXVI*
4318 a cui, in mezzo a que' discorsi, ciò **che** stava più vivamente davanti, - *CAP. XXVI*
4319 l'immagine di que' bravi, e il pensiero **che** don Rodrigo era vivo e - *CAP. XXVI*
4320 un certo timore, era però un timore **che** non lo soggiogava affatto, - *CAP. XXVI*
4321 perché c'era in quel pensiero, **che**, alla fin delle fini, il - *CAP. XXVI*
4322 avete pensato, - proseguiva questo, - **che**, se a quegli innocenti - *CAP. XXVI*
4323 voi; io, avrei dovuto non dormire, fin **che** non fossi sicuro che non vi - *CAP. XXVI*
4324 non dormire, fin che non fossi sicuro **che** non vi sarebbe torto un - *CAP. XXVI*
4325 in sicuro la vostra vita? Ma quell'uomo **che** fu tanto ardito, credete voi - *CAP. XXVI*
4326 che fu tanto ardito, credete voi **che** non gli si sarebbe scemato - *CAP. XXVI*
4327 punto l'ardire, quando avesse saputo **che** le sue trame eran note fuor - *CAP. XXVI*
4328 d'usare in vostra difesa tutti i mezzi **che** fossero in mia mano? Non - *CAP. XXVI*
4329 che fossero in mia mano? Non sapevate **che**, se l'uomo promette troppo - *CAP. XXVI*
4330 se l'uomo promette troppo spesso più **che** non sia per mantenere, - *CAP. XXVI*
4331 minaccia anche non di rado, più **che** non s'attenti poi di - *CAP. XXVI*
4332 poi di commettere? Non sapevate **che** l'iniquità non si fonda - *CAP. XXVI*
4333 qui don Abbondio, senza riflettere **che** quel trovarsi d'accordo la - *CAP. XXVI*
4334 sua serva e Federigo Borromeo su ciò **che** si sarebbe potuto e dovuto - *CAP. XXVI*
4335 avete visto, non avete voluto veder altro **che** il vostro pericolo temporale; - *CAP. XXVI*
4336 pericolo temporale; qual maraviglia **che** vi sia parso tale, da - *CAP. XXVI*
4337 nel veder l'aspetto di quell'uomo, **che** non gli riusciva mai - *CAP. XXVI*
4338 esigere rigorosamente dagli altri quello **che** Dio sa se noi saremmo - *CAP. XXVI*
4339 correggere, riprendere; e Dio sa quel **che** faremmo noi nel caso - *CAP. XXVI*
4340 che faremmo noi nel caso stesso, quel **che** abbiam fatto in casi - *CAP. XXVI*
4341 del mio insegnamento! Eppure è certo **che**, insieme con le dottrine, io - *CAP. XXVI*
4342 rendermi simile al dottor della legge, **che** carica gli altri di pesi che - *CAP. XXVI*
4343 della legge, che carica gli altri di pesi **che** non posson portare, e che - *CAP. XXVI*
4344 altri di pesi che non posson portare, e **che** lui non toccherebbe con un - *CAP. XXVI*
4345 e fratello; poiché gli errori di quelli **che** presiedono, sono spesso più - *CAP. XXVI*
4346 sono spesso più noti agli altri **che** a loro; se voi sapete ch'io - *CAP. XXVI*
4347 bocca, perché sentirete più vivamente, **che** non son mie, ma di Chi - *CAP. XXVI*
4348 e a me la forza necessaria per far ciò **che** prescrivono. " Oh che - *CAP. XXVI*
4349 per far ciò che prescrivono. " Oh **che** sant'uomo! ma che tormento! - *CAP. XXVI*
4350 prescrivono. " Oh che sant'uomo! ma **che** tormento! - pensava don - *CAP. XXVI*
4351 poi ad alta voce: - oh, monsignore! **che** mi fa celia? Chi non - *CAP. XXVI*
4352 ". - Io non vi chiedevo una lode, **che** mi fa tremare, - disse - *CAP. XXVI*
4353 conosce i miei mancamenti, e quello **che** ne conosco anch'io, basta a - *CAP. XXVI*
4354 a confondermi. Ma avrei voluto, vorrei **che** ci confondessimo insieme - *CAP. XXVI*
4355 insieme. Vorrei, per amor vostro, **che** intendeste quanto la vostra - *CAP. XXVI*
4356 opposto il vostro linguaggio alla legge **che** pur predicate, e secondo la - *CAP. XXVI*
4357 don Abbondio: - ma queste persone **che** son venute a rapportare, non - *CAP. XXVI*
4358 ma questo m'accora, questo m'atterra, **che** voi desideriate ancora di - *CAP. XXVI*
4359 che voi desideriate ancora di scusarvi; **che** pensiate di scusarvi, - *CAP. XXVI*
4360 che pensiate di scusarvi, accusando; **che** prendiate materia d'accusa da - *CAP. XXVI*
4361 che prendiate materia d'accusa da ciò **che** dovrebb'esser parte della - *CAP. XXVI*

4362 ma nella tentazione di far ciò **che** hanno fatto? Avrebbero essi - *CAP. XXVI*
4363 sdegnate perché, dopo tante sventure, **che** dico? nel mezzo della - *CAP. XXVI*
4364 di sfogo al loro, al vostro pastore? **Che** il ricorso dell'oppresso, la - *CAP. XXVI*
4365 il mondo è tale; ma noi! E **che** pro sarebbe stato per voi, se - *CAP. XXVI*
4366 se avessero taciuto? Vi tornava conto **che** la loro causa andasse intera - *CAP. XXVI*
4367 persone (e già tante ragioni n'avete), **che** v'abbian dato occasione di - *CAP. XXVI*
4368 la voce sincera del vostro vescovo, **che** v'abbian dato un mezzo di - *CAP. XXVI*
4369 e di scontare in parte il gran debito **che** avete con loro? Ah! se - *CAP. XXVI*
4370 zitto come chi ha più cose da pensare **che** da dire. Le parole che - *CAP. XXVI*
4371 cose da pensare che da dire. Le parole **che** sentiva, eran conseguenze - *CAP. XXVI*
4372 nuova. E se non sentiva tutto il rimorso **che** la predica voleva produrre - *CAP. XXVI*
4373 umido e ammaccato d'una candela, **che** presentato alla fiamma d'una - *CAP. XXVI*
4374 perché il cardinale dovesse accorgersi **che** le sue parole non erano - *CAP. XXVI*
4375 riunirsi mai qui, e contenti di sperare **che** Dio li riunisca altrove; ora, - *CAP. XXVI*
4376 cercatele, state alle velette, pregatelo **che** le faccia nascere. - Non - *CAP. XXVI*
4377 - rispose don Abbondio, con una voce **che** , in quel momento, veniva - *CAP. XXVI*
4378 siamo arrivati così vicino. Piaccia a Dio **che** le parole le quali ho pur - *CAP. XXVI*
4379 servano a voi e a me. Non fate **che** m'abbia a chieder conto, in - *CAP. XXVI*
4380 Gli piaccia riempirli di quella carità, **che** ripara al passato, che assicura - *CAP. XXVI*
4381 di quella carità, che ripara al passato, **che** assicura l'avvenire, che teme - *CAP. XXVI*
4382 al passato, che assicura l'avvenire, **che** teme e confida, piange e si - *CAP. XXVI*
4383 piange e si rallegra, con sapienza; **che** diventa in ogni caso la virtù - *CAP. XXVI*
4384 gli andò dietro. Qui l'anonimo ci avvisa **che** non fu questo il solo - *CAP. XXVI*
4385 argomento de' loro abboccamenti; ma **che** lui s'è ristretto a questo, per - *CAP. XXVI*
4386 E **che** , per lo stesso motivo, non - *CAP. XXVI*
4387 facesse qualche soggiorno. Dice poi, **che** , la mattina seguente, venne - *CAP. XXVI*
4388 staccò dalla madre, potete pensar con **che** pianti; e uscì dalla sua - *CAP. XXVI*
4389 con quel senso di doppia amarezza, **che** si prova lasciando un luogo - *CAP. XXVI*
4390 che si prova lasciando un luogo **che** fu unicamente caro, e che - *CAP. XXVI*
4391 un luogo che fu unicamente caro, e **che** non può esserlo più. Ma i - *CAP. XXVI*
4392 perché donna Prassede aveva detto **che** si starebbe ancor qualche - *CAP. XXVI*
4393 di dote alla giovine, o per quell'uso **che** ad esse sarebbe parso - *CAP. XXVI*
4394 migliore; lo pregava insieme di dir loro, **che** , se mai, in qualunque tempo, - *CAP. XXVI*
4395 in qualunque tempo, avessero creduto **che** potesse render loro qualche - *CAP. XXVI*
4396 Agnese, le riferì la commissione, **che** fu sentita con altrettanta - *CAP. XXVI*
4397 fu sentita con altrettanta soddisfazione **che** maraviglia; e le presentò il - *CAP. XXVI*
4398 certo paese... Mi scusi, veda; so bene **che** un par suo non va a - *CAP. XXVI*
4399 Il resto di quel giorno, non fece altro **che** mulinare, far disegni - *CAP. XXVI*
4400 col pensiero in compagnia di que' cento **che** aveva sotto: addormentata, li - *CAP. XXVI*
4401 con la madre in quell'abboccamento, **che** per lungo tempo doveva - *CAP. XXVI*
4402 con tanti danari? Senti; io non ho altro **che** te, che voi due, posso dire; - *CAP. XXVI*
4403 Senti; io non ho altro che te, **che** voi due, posso dire; perché - *CAP. XXVI*
4404 voi due, posso dire; perché Renzo, da **che** cominciò a discorrerti, l'ho - *CAP. XXVI*
4405 come un mio figliuolo. Tutto sta **che** non gli sia accaduta qualche - *CAP. XXVI*
4406 sia accaduta qualche disgrazia, a vedere **che** non ha mai fatto saper - *CAP. XXVI*
4407 di lasciar l'ossa nel mio paese; ma ora **che** tu non ci puoi stare, in - *CAP. XXVI*
4408 come si fa? Intendi ora? Que' quattro, **che** quel poverino aveva messi da - *CAP. XXVI*
4409 sapere se è vivo, e dov'è, e **che** intenzioni ha, ti vengo a - *CAP. XXVI*
4410 Altre volte mi sarebbe parso un gran **che** ; ma le disgrazie fanno - *CAP. XXVI*
4411 facciamo noi, e... intendi? Ma vedendo **che** , in vece d'animarsi, Lucia - *CAP. XXVI*
4412 s'andava accorando, e non dimostrava **che** una tenerezza senz'allegria, - *CAP. XXVI*
4413 piangere, come chi racconta una cosa **che** , quand'anche dispiacesse, - *CAP. XXVI*
4414 vivente, e d'aiutarla ad adempire ciò **che** aveva promesso. Agnese era - *CAP. XXVI*
4415 voleva dirle: cos'hai fatto? ma le pareva **che** sarebbe un prendersela col - *CAP. XXVI*
4416 un prendersela col cielo: tanto più **che** Lucia tornava a dipinger co' - *CAP. XXVI*
4417 anche in mente questo e quell'esempio, **che** aveva sentito raccontar più - *CAP. XXVI*
4418 che aveva sentito raccontar più volte, **che** lei stessa aveva raccontato - *CAP. XXVI*
4419 finora; non m'abbandoneranno ora **che** ... La grazia che chiedo per - *CAP. XXVI*
4420 m'abbandoneranno ora che... La grazia **che** chiedo per me al Signore, la - *CAP. XXVI*
4421 grazia, dopo la salvazion dell'anima, è **che** mi faccia tornar con voi: e - *CAP. XXVI*
4422 quegli uomini!... chi m'avrebbe detto **che** mi menavano da colui che - *CAP. XXVI*

4423	detto che mi menavano da colui	**che**	mi doveva menare a	- *CAP. XXVI*
4424	- Compatitemi; non avevo cuore... e	**che**	sarebbe giovato d'affliggervi	- *CAP. XXVI*
4425	più a quel poverino. Già si vede	**che**	non era destinato... Vedete	- *CAP. XXVI*
4426	non era destinato... Vedete come pare	**che**	il Signore ci abbia voluti	- *CAP. XXVI*
4427	- riprese la madre, - se non fosse	**che**	tu ti sei legata per sempre, a	- *CAP. XXVI*
4428	passata quella notte? È il Signore	**che**	ha voluto che tutto andasse	- *CAP. XXVI*
4429	notte? È il Signore che ha voluto	**che**	tutto andasse così: sia fatta	- *CAP. XXVI*
4430	rattenendo i singhiozzi, riprese: - ora	**che**	la cosa è fatta, bisogna	- *CAP. XXVI*
4431	povera figlia, e poi... bisogna bene	**che**	quel poverino lo sappia.	- *CAP. XXVI*
4432	uomo... appunto vostro cugino Alessio,	**che**	è un uomo prudente e	- *CAP. XXVI*
4433	dove mi son trovata, come ho patito, e	**che**	Dio ha voluto così, e che	- *CAP. XXVI*
4434	patito, e che Dio ha voluto così, e	**che**	metta il cuore in pace, e	- *CAP. XXVI*
4435	la cosa con buona grazia, spiegargli	**che**	ho promesso, che ho proprio	- *CAP. XXVI*
4436	grazia, spiegargli che ho promesso,	**che**	ho proprio fatto voto.	- *CAP. XXVI*
4437	ho proprio fatto voto. Quando saprà	**che**	ho promesso alla Madonna...	- *CAP. XXVI*
4438	timor di Dio. E voi, la prima volta	**che**	avrete le sue nuove, fatemi	- *CAP. XXVI*
4439	sue nuove, fatemi scrivere, fatemi saper	**che**	è sano; e poi... non mi fate	- *CAP. XXVI*
4440	tutta intenerita, assicurò la figlia	**che**	ogni cosa si farebbe come	- *CAP. XXVI*
4441	a me, non gli sarebbe accaduto ciò	**che**	gli è accaduto. È per il	- *CAP. XXVI*
4442	portato via la sua roba, que' risparmi	**che**	aveva fatti, poverino, sapete	- *CAP. XXVI*
4443	bene, e quel poverino, è proprio vero	**che**	lo riguardavate come vostro...	- *CAP. XXVI*
4444	povero Renzo! ma anche lui... so quel	**che**	dico; certo che i danari fanno	- *CAP. XXVI*
4445	ma anche lui... so quel che dico; certo	**che**	i danari fanno piacere a chi	- *CAP. XXVI*
4446	bisogno; ma questi non saranno quelli	**che**	lo faranno ingrassare. Lucia	- *CAP. XXVI*
4447	da far capire a chi l'avesse osservata,	**che**	il suo cuore faceva ancora a	- *CAP. XXVI*
4448	ancora a mezzo con Renzo, forse più	**che**	lei medesima non lo credesse.	- *CAP. XXVI*
4449	non lo credesse. - E senza di te,	**che**	farò io povera donna? -	- *CAP. XXVI*
4450	lo farei; ma è tanto misericordiosa,	**che**	me l'otterrà per niente. Con	- *CAP. XXVI*
4451	cominciò a passar molto tempo senza	**che**	Agnese potesse saper nulla di	- *CAP. XXVI*
4452	sapeva più di lei. E non era la sola	**che**	facesse invano una tal	- *CAP. XXVI*
4453	una tal ricerca: il cardinal Federigo,	**che**	non aveva detto per	- *CAP. XXVI*
4454	ricevuto la risposta in cui gli si diceva	**che**	non s'era potuto trovar	- *CAP. XXVI*
4455	trovar recapito dell'indicato soggetto;	**che**	veramente era stato qualche	- *CAP. XXVI*
4456	cosa ne fosse stato, e non poteva	**che**	ripetere certe voci in aria e	- *CAP. XXVI*
4457	certe voci in aria e contraddittorie	**che**	correvano, essersi il giovine	- *CAP. XXVI*
4458	Germania, perito nel guadare un fiume:	**che**	non si mancherebbe di stare	- *CAP. XXVI*
4459	mai a trovar di più di quel dicono,	**che**	, anche al giorno d'oggi, basta	- *CAP. XXVI*
4460	raccontata una, veniva uno e le diceva	**che**	non era vero nulla; ma per	- *CAP. XXVI*
4461	il famoso Lorenzo Tramaglino,	**che**	, nelle mani stesse della	- *CAP. XXVI*
4462	bergamasco. Il residente avea risposto	**che**	la cosa gli riusciva nuova, e	- *CAP. XXVI*
4463	che la cosa gli riusciva nuova, e	**che**	scriverebbe a Venezia, per	- *CAP. XXVI*
4464	dare a sua eccellenza quella spiegazione	**che**	il caso avesse portato. A	- *CAP. XXVI*
4465	territorio bergamasco, e quindi di far	**che**	ci trovassero molti vantaggi	- *CAP. XXVI*
4466	grossi litiganti, qualche cosa, per poco	**che**	sia, bisogna sempre che il	- *CAP. XXVI*
4467	cosa, per poco che sia, bisogna sempre	**che**	il terzo goda; così Bortolo	- *CAP. XXVI*
4468	avvisato in confidenza, non si sa da chi,	**che**	Renzo non istava bene in	- *CAP. XXVI*
4469	Renzo non istava bene in quel paese, e	**che**	farebbe meglio a entrare in	- *CAP. XXVI*
4470	si fece pregare a ricevere un operaio	**che**	gli era raccomandato come	- *CAP. XXVI*
4471	come onesto e abile, da un galantuomo	**che**	se n'intendeva. Alla prova	- *CAP. XXVI*
4472	n'intendeva. Alla prova poi, non ebbe	**che**	a lodarsi dell'acquisto; meno	- *CAP. XXVI*
4473	ebbe che a lodarsi dell'acquisto; meno	**che**	, sul principio, gli era parso	- *CAP. XXVI*
4474	meno che, sul principio, gli era parso	**che**	il giovine dovesse essere un	- *CAP. XXVI*
4475	in istile pacato, al capitano di Bergamo,	**che**	prendesse e desse	- *CAP. XXVI*
4476	fatte le sue diligenze, come aveva capito	**che**	si volevano, trasmise la	- *CAP. XXVI*
4477	fu trasmessa al residente in Milano,	**che**	la trasmettesse al gran	- *CAP. XXVI*
4478	che la trasmettesse al gran cancelliere	**che**	potrebbe trasmetterla a don	- *CAP. XXVI*
4479	di Cordova. Non mancavan poi curiosi,	**che**	volessero saper da Bortolo il	- *CAP. XXVI*
4480	senza dar loro sospetto di quel	**che**	n'era davvero, aveva creduto	- *CAP. XXVI*
4481	di sopra: però, come cose incerte,	**che**	aveva sentite dire anche lui,	- *CAP. XXVI*
4482	diede in una volta tutte le notizie	**che**	aveva stampate a una a una,	- *CAP. XXVI*
4483	Non si creda però	**che**	don Gonzalo, un signore di	- *CAP. XXVI*

4484	col povero filatore di montagna;	**che**	informato forse del poco	- *CAP. XXVI*
4485	per la gola, volesse fargliela pagare; o	**che**	lo credesse un soggetto tanto	- *CAP. XXVI*
4486	pensiero de' fatti di Renzo; e se parve	**che**	se ne desse, nacque da un	- *CAP. XXVI*
4487	occorso di far menzione della guerra	**che**	allora bolliva, per la	- *CAP. XXVII*
4488	non abbiam mai potuto darne più	**che**	un cenno alla sfuggita. Ora	- *CAP. XXVII*
4489	qualche notizia più particolare. Son cose	**che**	chi conosce la storia le	- *CAP. XXVII*
4490	di noi medesimi, dobbiam supporre	**che**	quest'opera non possa esser	- *CAP. XXVII*
4491	non da ignoranti, così non sarà male	**che**	ne diciamo qui quanto basti	- *CAP. XXVII*
4492	chi n'avesse bisogno. Abbiam detto	**che**	, alla morte di quel duca, il	- *CAP. XXVII*
4493	e ora aggiungiamo, del Monferrato:	**che**	la fretta appunto ce l'aveva	- *CAP. XXVII*
4494	lasciar nella penna. La corte di Madrid,	**che**	voleva a ogni patto (abbiam	- *CAP. XXVII*
4495	s'era dichiarata sostenitrice di quella	**che**	pretendevano avere, su	- *CAP. XXVII*
4496	gran capitano, e ne portava il nome, e	**che**	aveva già fatto la guerra in	- *CAP. XXVII*
4497	condurne una in Italia, era forse quello	**che**	faceva più fuoco, perché	- *CAP. XXVII*
4498	l'investitura al nuovo duca, e intimatogli	**che**	rilasciasse a lui in sequestro	- *CAP. XXVII*
4499	alla casa di Nevers, non poteva dare	**che**	delle speranze. I veneziani	- *CAP. XXVII*
4500	non ci trovava tutta quella soddisfazione	**che**	s'era immaginato: che non	- *CAP. XXVII*
4501	soddisfazione che s'era immaginato:	**che**	non credeste che nella	- *CAP. XXVII*
4502	che s'era immaginato: che non credeste	**che**	nella guerra sia tutto rose.	- *CAP. XXVII*
4503	l'alleato l'aiutava troppo: voglio dire	**che**	, dopo aver presa la sua	- *CAP. XXVII*
4504	se faceva appena un po' di rumore,	**che**	quel Carlo Emanuele, così	- *CAP. XXVII*
4505	di qualche storico, per i molti spropositi	**che**	faceva. Su questo noi	- *CAP. XXVII*
4506	così, a trovarla bellissima, se fu cagione	**che**	in quell'impresa sia restato	- *CAP. XXVII*
4507	accorse in persona. Qui, nel ragguaglio	**che**	gli si diede, fu fatta anche	- *CAP. XXVII*
4508	suo arresto; e gli si seppe anche dire	**che**	questo tale s'era rifugiato	- *CAP. XXVII*
4509	Era informato da tutt'altra parte,	**che**	a Venezia avevano alzata la	- *CAP. XXVII*
4510	la cresta, per la sommossa di Milano;	**che**	da principio avevan creduto	- *CAP. XXVII*
4511	Milano; che da principio avevan creduto	**che**	sarebbe costretto a levar	- *CAP. XXVII*
4512	l'assedio da Casale, e pensavan tuttavia	**che**	ne fosse ancora sbalordito, e	- *CAP. XXVII*
4513	sbalordito, e in gran pensiero: tanto più	**che**	, subito dopo	- *CAP. XXVII*
4514	molto, e come uomo e come politico,	**che**	que' signori avessero un tal	- *CAP. XXVII*
4515	di persuaderli, per via d'induzione,	**che**	non aveva perso nulla	- *CAP. XXVII*
4516	del tumulto, leggermente e da uomo	**che**	ha già messo riparo a tutto;	- *CAP. XXVII*
4517	messo riparo a tutto; fece quel fracasso	**che**	sapete a proposito di	- *CAP. XXVII*
4518	di Renzo; come sapete anche quel	**che**	ne venne in conseguenza.	- *CAP. XXVII*
4519	quanto a lui, terminato; e quando poi,	**che**	fu un pezzo dopo, gli	- *CAP. XXVII*
4520	dimenò la testa, come un baco da seta	**che**	cerchi la foglia; stette lì un	- *CAP. XXVII*
4521	quel fatto, di cui non ci rimaneva più	**che**	un'ombra; si rammentò	- *CAP. XXVII*
4522	Ma Renzo, il quale, da quel poco	**che**	gli s'era fatto veder per	- *CAP. XXVII*
4523	per aria, doveva supporre tutt'altro	**che**	una così benigna	- *CAP. XXVII*
4524	o, per dir meglio, senz'altro studio,	**che**	di viver nascosto. Pensate se	- *CAP. XXVII*
4525	ma c'eran due gran difficoltà. Una,	**che**	avrebbe dovuto anche lui	- *CAP. XXVII*
4526	sparata, come si dice; ma era la verità	**che**	lo stampato lo sapeva	- *CAP. XXVII*
4527	d'un segreto così geloso: e un uomo	**che**	sapesse tener la penna in	- *CAP. XXVII*
4528	era d'avere anche un corriere; un uomo	**che**	andasse appunto da quelle	- *CAP. XXVII*
4529	che andasse appunto da quelle parti,	**che**	volesse incaricarsi della	- *CAP. XXVII*
4530	recapitare il plico; lo consegnò a uno	**che**	doveva passare non lontano	- *CAP. XXVII*
4531	strada, al punto più vicino; trattandosi	**che**	il plico era indirizzato a un	- *CAP. XXVII*
4532	a un suo amico di Lecco, o parente	**che**	fosse. Si cercò un altro	- *CAP. XXVII*
4533	cugino: concertò con lui una risposta,	**che**	questo mise in carta; si	- *CAP. XXVII*
4534	perché, in questo particolare, credo	**che**	ci sia poco o nulla di	- *CAP. XXVII*
4535	poco o nulla di cambiato. Il contadino	**che**	non sa scrivere, e che	- *CAP. XXVII*
4536	Il contadino che non sa scrivere, e	**che**	avrebbe bisogno di scrivere,	- *CAP. XXVII*
4537	bisogno di scrivere, si rivolge a uno	**che**	conosca quell'arte,	- *CAP. XXVII*
4538	lascia anche fuori, secondo gli pare	**che**	torni meglio alla cosa:	- *CAP. XXVII*
4539	non gli riesce sempre di dire tutto quel	**che**	vorrebbe; qualche volta gli	- *CAP. XXVII*
4540	dire tutt'altro: accade anche a noi altri,	**che**	scriviamo per la stampa.	- *CAP. XXVII*
4541	arriva alle mani del corrispondente,	**che**	anche lui non abbia pratica	- *CAP. XXVII*
4542	de' fatti antecedenti, pretende	**che**	certe parole voglian dire	- *CAP. XXVII*
4543	una cosa; il lettore, stando alla pratica	**che**	ha della composizione,	- *CAP. XXVII*
4544	che ha della composizione, pretende	**che**	ne vogliano dire un'altra.	- *CAP. XXVII*

dire un'altra. Finalmente bisogna **che** chi non sa si metta nelle - *CAP. XXVII*
poi soggetta a un'interpretazione simile. **Che** se, per di più, il soggetto - *CAP. XXVII*
po' geloso; se c'entrano affari segreti, **che** non si vorrebbero lasciar - *CAP. XXVII*
lasciar capire a un terzo, caso mai **che** la lettera andasse persa; se, - *CAP. XXVII*
le cose affatto chiare; allora, per poco **che** la corrispondenza duri, le - *CAP. XXVII*
di loro come altre volte due scolastici **che** da quattr'ore disputassero - *CAP. XXVII*
prendere una similitudine da cose vive; **che** ci avesse poi a toccare - *CAP. XXVII*
due corrispondenti era appunto quello **che** abbiam detto. La prima - *CAP. XXVII*
ma anche più arruffato di quello **che** avete letto, un ragguaglio - *CAP. XXVII*
cenni oscuri e dolenti, intorno alle voci **che** n'erano arrivate fino a - *CAP. XXVII*
da una maraviglia e da una sospensione **che** non davan luogo a - *CAP. XXVII*
non pensarci più. Renzo, poco mancò **che** non se la prendesse col - *CAP. XXVII*
tremava, inorridiva, s'infuriava, di quel **che** aveva capito, e di quel che - *CAP. XXVII*
di quel che aveva capito, e di quel **che** non aveva potuto capire. - *CAP. XXVII*
meglio, ora divenendogli buio ciò **che** prima gli era parso chiaro. - *CAP. XXVII*
E in quella febbre di passioni, volle **che** il segretario mettesse subito - *CAP. XXVII*
rispondesse. Dopo l'espressioni più forti **che** si possano immaginare di - *CAP. XXVII*
- scrivete, - proseguiva dettando, - **che** io il cuore in pace non lo - *CAP. XXVII*
mettere, e non lo metterò mai; e **che** non son pareri da darsi a - *CAP. XXVII*
da darsi a un figliuolo par mio; e **che** i danari non li toccherò; - *CAP. XXVII*
mio; e che i danari non li toccherò; **che** li ripongo, e li tengo in - *CAP. XXVII*
in deposito, per la dote della giovine; **che** già la giovine dev'esser - *CAP. XXVII*
che già la giovine dev'esser mia; **che** io non so di promessa; e - *CAP. XXVII*
mia; che io non so di promessa; e **che** ho ben sempre sentito dire - *CAP. XXVII*
e che ho ben sempre sentito dire **che** la Madonna c'entra per - *CAP. XXVII*
di parola, non l'ho sentito mai; e **che** codesto non può stare; e - *CAP. XXVII*
mai; e che codesto non può stare; e **che** , con questi danari, abbiamo - *CAP. XXVII*
danari, abbiamo a metter su casa qui; e **che** , se ora sono un po' - *CAP. XXVII*
un po' imbrogliato, l'è una burrasca **che** passerà presto -; e cose - *CAP. XXVII*
e il carteggio continuò, nella maniera **che** abbiam detto. Lucia, quando - *CAP. XXVII*
non so per qual mezzo, farle sapere **che** quel tale era vivo e in salvo - *CAP. XXVII*
e non desiderava più altro, se non **che** si dimenticasse di lei; o, - *CAP. XXVII*
per dir la cosa proprio a un puntino, **che** pensasse a dimenticarla. Dal - *CAP. XXVII*
di soppiatto dietro all'altre, in modo **che** la mente non s'accorgesse - *CAP. XXVII*
ricevuta, se non dopo qualche tempo **che** la c'era. Il pensiero di Lucia - *CAP. XXVII*
a pensarci meno, e meno intensamente **che** il cuore avrebbe voluto, - *CAP. XXVII*
non aveva trovato miglior espediente **che** di parlargliene spesso. - - *CAP. XXVII*
d'una risposta simile; replicava **che** ci volevan fatti e non - *CAP. XXVII*
nel cuore uno scapestrato (ed è lì **che** inclinano sempre), non se lo - *CAP. XXVII*
d'un galantuomo, d'un uomo assestato, **che** , per qualche accidente, vada - *CAP. XXVII*
far confessare a Lucia le bricconate **che** colui doveva aver fatte, - *CAP. XXVII*
vergogna, di dolore, e di quello sdegno **che** poteva aver luogo nel suo - *CAP. XXVII*
umile fortuna, assicurava e attestava, **che** , al suo paese, quel - *CAP. XXVII*
non aveva mai fatto parlar di sé, altro **che** in bene; avrebbe voluto, - *CAP. XXVII*
che in bene; avrebbe voluto, diceva, **che** fosse presente qualcheduno - *CAP. XXVII*
lo difendeva, appunto con la cognizione **che** aveva di lui e de' suoi - *CAP. XXVII*
nuovi argomenti per convincer Lucia, **che** il suo cuore era ancora - *CAP. XXVII*
come la cosa stesse. L'indegno ritratto **che** la vecchia faceva del - *CAP. XXVII*
per opposizione, più viva e più distinta **che** mai, nella mente della - *CAP. XXVII*
che mai, nella mente della giovine l'idea **che** vi s'era formata in una così - *CAP. XXVII*
essere o non essere di quell'altro **che** dietro ad essi s'introduce - *CAP. XXVII*
tutti i versi. Certo, di quelle baruffe (**che** avevan sempre a un di - *CAP. XXVII*
sollevazione di pensieri e d'affetti tale, **che** ci voleva molto tempo e - *CAP. XXVII*
calma di prima. Buon per lei, **che** non era la sola a cui - *CAP. XXVII*
Oltre il resto della servitù, tutti cervelli **che** avevan bisogno, più o - *CAP. XXVII*
non era obbligata a niente: occasioni **che** cercava, se non s'offrivan da - *CAP. XXVII*
anche cinque figlie; nessuna in casa, ma **che** le davan più da pensare, che - *CAP. XXVII*
casa, ma che le davan più da pensare, **che** se ci fossero state. Tre - *CAP. XXVII*
vasta e complicata, e tanto più faticosa, **che** due mariti, spalleggiati da - *CAP. XXVII*
pareri, a eludere le sue richieste, a far **che** fosse al buio, più che si - *CAP. XXVII*
richieste, a far che fosse al buio, più **che** si poteva, d'ogni affare. Non - *CAP. XXVII*

4606 Non parlo de' contrasti, delle difficoltà **che** incontrava nel maneggio - *CAP. XXVII*
4607 d'altri affari anche più estranei: si sa **che** agli uomini il bene bisogna, - *CAP. XXVII*
4608 né di comandare né d'ubbidire. **Che** , in tutte le cose di casa, la - *CAP. XXVII*
4609 no, quando non fosse persuaso di ciò **che** lei voleva fargli scrivere. - - *CAP. XXVII*
4610 era tenuto, e con ragione, per più **che** un dilettante; perché non - *CAP. XXVII*
4611 della scienza. Ed eran forse vent'anni **che** , in dispute frequenti e - *CAP. XXVII*
4612 a' moderni, anche dove l'hanno chiara **che** la vedrebbe ognuno. - *CAP. XXVII*
4613 vedrebbe ognuno. Conosceva anche, più **che** mediocremente, la storia - *CAP. XXVII*
4614 predizioni andate a vòto, per dimostrar **che** la colpa non era della - *CAP. XXVII*
4615 del suo valore in astrologia; dicendo **che** chi aveva potuto scrivere il - *CAP. XXVII*
4616 ascoltato, anche quando spropositava; e **che** il gran difetto di - *CAP. XXVII*
4617 era stato d'aver troppo ingegno; e **che** nessuno si può immaginare - *CAP. XXVII*
4618 d'una volta disse, con gran modestia, **che** l'essenza, gli universali, - *CAP. XXVII*
4619 naturale s'era fatto più un passatempo **che** uno studio; l'opere stesse - *CAP. XXVII*
4620 quelle di Plinio le aveva piuttosto lette **che** studiate: non di meno, con - *CAP. XXVII*
4621 verificare. Non c'è bisogno di dire **che** , in un tale studio, non - *CAP. XXVII*
4622 studio, non aveva mai avuta altra mira **che** d'istruirsi e di conoscere a - *CAP. XXVII*
4623 del maleficio ostile, e dell'infinite specie **che** , pur troppo, dice ancora - *CAP. XXVII*
4624 Ferrante, senza la politica? Una guida **che** cammina, cammina, con - *CAP. XXVII*
4625 cammina, cammina, con nessuno dietro **che** impari la strada, e per - *CAP. XXVII*
4626 come la politica senza la storia è uno **che** cammina senza guida. C'era - *CAP. XXVII*
4627 il Boccalini. Due però erano i libri **che** don Ferrante anteponeva a - *CAP. XXVII*
4628 e di gran lunga, in questa materia; due **che** , fino a un certo tempo, fu - *CAP. XXVII*
4629 nostra storia, era venuto fuori il libro **che** terminò la questione del - *CAP. XXVII*
4630 celeberrimo, di cui si può dire, **che** i più gran letterati lo - *CAP. XXVII*
4631 facevano a rubarselo; di quell'uomo, **che** il papa Urbano VIII onorò, - *CAP. XXVII*
4632 come è noto, di magnifiche lodi; **che** il cardinal Borghese e il - *CAP. XXVII*
4633 uno e l'altro invano; di quell'uomo, **che** Luigi XIII, re di Francia, - *CAP. XXVII*
4634 Liberata, come della Conquistata, **che** possono far testo in materia - *CAP. XXVII*
4635 Ferrante pronosticò, senza esitazione, **che** quest'opera avrebbe - *CAP. XXVII*
4636 ai posteri: profezia, dice l'anonimo, **che** ognun può vedere come si - *CAP. XXVII*
4637 probabilmente non s'è tanto disteso, **che** per isfoggiar dottrina, e far - *CAP. XXVII*
4638 che per isfoggiar dottrina, e far vedere **che** non era indietro del suo - *CAP. XXVII*
4639 suo secolo. Però, lasciando scritto quel **che** è scritto, per non perder la - *CAP. XXVII*
4640 per rimetterci in istrada: tanto più **che** ne abbiamo un bel pezzo - *CAP. XXVII*
4641 presso in cui gli abbiam lasciati, senza **che** ad alcuno accadesse, né - *CAP. XXVII*
4642 senza che ad alcuno accadesse, né **che** alcun altro potesse far cosa - *CAP. XXVII*
4643 Seguiron poi altri grandi avvenimenti, **che** però non portarono nessun - *CAP. XXVII*
4644 negli angoli le foglie passe e leggieri, **che** un minor vento vi aveva - *CAP. XXVII*
4645 sua rapina. Ora, perché i fatti privati **che** ci rimangon da raccontare, - *CAP. XXVII*
4646 di san Martino e del seguente, parve **che** l'abbondanza fosse tornata - *CAP. XXVIII*
4647 migliori; le farine a proporzione. Coloro **che** , in que' due giorni, s'erano - *CAP. XXVIII*
4648 ora (meno alcuni pochi stati presi) di **che** lodarsi: e non crediate che - *CAP. XXVIII*
4649 presi) di che lodarsi: e non crediate **che** se ne stessero, appena - *CAP. XXVIII*
4650) un'inquietudine, un presentimento **che** la cosa non avesse a - *CAP. XXVIII*
4651 non dico impossibile la lunga durata, **che** già lo era per sé, ma - *CAP. XXVIII*
4652 la continuazione momentanea. Ed ecco **che** , il `5 di novembre, - *CAP. XXVIII*
4653 e ad ognuno di comprar pane, per più **che** il bisogno di due giorni, - *CAP. XXVIII*
4654 a' giudici, di far ricerche nelle case **che** potessero venir loro - *CAP. XXVIII*
4655 immaginazione; e certo, se tutte quelle **che** si pubblicavano in quel - *CAP. XXVIII*
4656 pane, bisognava anche fare in modo **che** la materia del pane non - *CAP. XXVIII*
4657 studio di ridurre in pane de' prodotti **che** d'ordinario si consumano - *CAP. XXVIII*
4658 di mistura. Il ´^ di novembre, grida **che** sequestra, agli ordini del - *CAP. XXVIII*
4659 lo dicevano qui, e lo dicon tuttora) **che** ognuno possegga; pena a - *CAP. XXVIII*
4660 città; ma il Consiglio de' decurioni, **che** l'aveva assunto per essa, - *CAP. XXVIII*
4661 sarà stato fissato con altre gride, **che** non c'è avvenuto di - *CAP. XXVIII*
4662 in Milano, ne veniva di conseguenza **che** dalla campagna accorresse - *CAP. XXVIII*
4663 dell'antecedente, e tutti del primo, **che** fissava al pane un prezzo - *CAP. XXVIII*
4664 lontano dal prezzo reale, da quello cioè **che** sarebbe risultato - *CAP. XXVIII*
4665 in esecuzione: è quindi cosa naturale **che** , nell'angustie e ne' - *CAP. XXVIII*
4666 può, l'imponga. Di mano in mano poi **che** le conseguenze si fanno - *CAP. XXVIII*

4667 conseguenze si fanno sentire, conviene **che** coloro a cui tocca, vadano - *CAP. XXVIII*
4668 proibisca agli uomini di far quello a **che** eran portati - *CAP. XXVIII*
4669 in Europa, e in quel paese forse più **che** altrove; e ciò - *CAP. XXVIII*
4670 come colà si dice, la mano a quelli **che** facevan la legge. Così, - *CAP. XXVIII*
4671 nella sommossa medesima; consumo, fin **che** durò la tariffa, largo, - *CAP. XXVIII*
4672 misura, a spese di quel poco grano, **che** pur doveva bastare fino alla - *CAP. XXVIII*
4673 di que' tempi son fatte così a caso, **che** non ci si trova neppur la - *CAP. XXVIII*
4674 congetture, noi incliniamo a credere **che** sia stata abolita poco prima - *CAP. XXVIII*
4675 prima o poco dopo il ´~ di dicembre, **che** fu il giorno di - *CAP. XXVIII*
4676 E in quanto alle gride, dopo l'ultima **che** abbiam citata del ´´ - *CAP. XXVIII*
4677 alle nostre ricerche, o sia finalmente **che** il governo, disanimato, se - *CAP. XXVIII*
4678 più a descriver grand'avvenimenti, **che** a notarne le cagioni e il - *CAP. XXVIII*
4679 non distrutta, anzi accresciuta da' rimedi **che** ne sospesero - *CAP. XXVIII*
4680 giovani licenziati da padroni di bottega, **che** , scemato o mancato affatto - *CAP. XXVIII*
4681 dalla fame ne' panni logori e scarsi, ma **che** in molti serbavano ancora i - *CAP. XXVIII*
4682 dalla mediocrità nella strettezza, o **che** quantunque facoltosissimi - *CAP. XXVIII*
4683 sfarzosi, o anche a un certo non so **che** nel portamento e nel gesto, - *CAP. XXVIII*
4684 portamento e nel gesto, a quel marchio **che** le consuetudini stampano - *CAP. XXVIII*
4685 strane, molti di quella genìa de' bravi **che** , perduto, per la condizion - *CAP. XXVIII*
4686 fame, non gareggiando con gli altri **che** di preghiere, spauriti, - *CAP. XXVIII*
4687 incantati, si strascicavan per le strade **che** avevano per tanto tempo - *CAP. XXVIII*
4688 e paravano umilmente la mano, **che** tante volte avevano alzata - *CAP. XXVIII*
4689 per la mano, con vecchi dietro. Alcuni **che** , invase e spogliate le loro - *CAP. XXVIII*
4690 e tra questi ce n'era di quelli **che** , per far più compassione, e - *CAP. XXVIII*
4691 la sterilità e le gravezze, più esorbitanti **che** mai per soddisfare a ciò - *CAP. XXVIII*
4692 esorbitanti che mai per soddisfare a ciò **che** si chiamava i bisogni della - *CAP. XXVIII*
4693 gli arrivati di fresco, più ancora **che** all'andare incerto e all'aria - *CAP. XXVIII*
4694 a sé gli sguardi e i soccorsi. Gli altri **che** da più o men tempo - *CAP. XXVIII*
4695 Vestiti diversamente, quelli **che** ancora si potevano dir - *CAP. XXVIII*
4696 e sugli stinchi e sui petti scarniti, **che** si vedevan di mezzo ai - *CAP. XXVIII*
4697 da diverse parti, s'avvicinavano a quelli **che** vedevano abbandonati per - *CAP. XXVIII*
4698 assistenza: il buon pastore aveva voluto **che** , almeno dov'essa poteva - *CAP. XXVIII*
4699 i mezzi, chiedevan que' preti **che** il poverino fosse ricevuto a - *CAP. XXVIII*
4700 a visitarli. Non c'è bisogno di dire **che** Federigo non ristringeva le - *CAP. XXVIII*
4701 una buona parte ai luoghi della diocesi, **che** n'eran più scarsi; ed - *CAP. XXVIII*
4702 Tadino, in un suo Ragguaglio **che** avremo spesso occasion di - *CAP. XXVIII*
4703 pag. `@.). Ma questi effetti di carità, **che** possiamo certamente - *CAP. XXVIII*
4704 chiamar grandiosi, quando si consideri **che** venivano da un sol uomo e - *CAP. XXVIII*
4705 numerose; insieme con le sovvenzioni **che** il Consiglio de' decurioni - *CAP. XXVIII*
4706 urli, da accenti profondi d'invocazione, **che** terminavano in istrida acute. - *CAP. XXVIII*
4707 in istrida acute. È cosa notabile **che** , in un tanto eccesso di - *CAP. XXVIII*
4708 il minimo cenno. Eppure, tra coloro **che** vivevano e morivano in - *CAP. XXVIII*
4709 numero d'uomini educati a tutt'altro **che** a tollerare; c'erano a - *CAP. XXVIII*
4710 c'erano a centinaia, di que' medesimi **che** , il giorno di san Martino, - *CAP. XXVIII*
4711 tanto fatti sentire. Né si può pensare **che** l'esempio de' quattro - *CAP. XXVIII*
4712 che l'esempio de' quattro disgraziati **che** n'avevan portata la pena - *CAP. XXVIII*
4713 portata la pena per tutti, fosse quello **che** ora li tenesse tutti a freno: - *CAP. XXVIII*
4714 d'una moltitudine vagabonda e riunita, **che** si vedeva come condannata - *CAP. XXVIII*
4715 come condannata a un lento supplizio, **che** già lo pativa? Ma noi - *CAP. XXVIII*
4716 rassegnati ma stupidi, il colmo di ciò **che** da principio avevamo - *CAP. XXVIII*
4717 Il vòto **che** la mortalità faceva ogni - *CAP. XXVIII*
4718 moltitudine, veniva ogni giorno più **che** riempito: era un concorso - *CAP. XXVIII*
4719 i luoghi dove avevan disperato. Se non **che** taluno, mancandogli affatto - *CAP. XXVIII*
4720 io, - scrive il Ripamonti, - nella strada **che** gira le mura, il cadavere - *CAP. XXVIII*
4721 con le fasce al petto un bambino, **che** piangendo chiedeva la - *CAP. XXVIII*
4722 e la miseria eran quasi per tutto; e ciò **che** se ne distingueva, era - *CAP. XXVIII*
4723 a patrimoni già sconcertati: gli altri, o **che** temessero di provocare col - *CAP. XXVIII*
4724 col fasto la pubblica disperazione, o **che** si vergognassero d'insultare - *CAP. XXVIII*
4725 ora quasi soli, a capo basso, con visi **che** parevano offrire e chieder - *CAP. XXVIII*
4726 parevano offrire e chieder pace. Altri **che** , anche nella prosperità, - *CAP. XXVIII*
4727 dalla vista continua d'una miseria **che** sorpassava, non solo la - *CAP. XXVIII*

4728 provvisione il pericolo del contagio, **che** sovrastava alla città, per - *CAP. XXVIII*
4729 in ogni parte di essa; e proponeva **che** gli accattoni venissero - *CAP. XXVIII*
4730 parere della Sanità, la quale opponeva **che** , in una così gran riunione, - *CAP. XXVIII*
4731 capitasse nelle mani di qualcheduno **che** non lo conoscesse, né di - *CAP. XXVIII*
4732 strada di circonvallazione, e d'una gora **che** gira il recinto medesimo. I - *CAP. XXVIII*
4733 in un canto della facciata del lato **che** costeggia la strada maestra, - *CAP. XXVIII*
4734 Al tempo della nostra storia, non c'eran **che** due entrature; una nel - *CAP. XXVIII*
4735 due entrature; una nel mezzo del lato **che** guarda le mura della città, - *CAP. XXVIII*
4736 di cui parliamo, il lazzeretto non serviva **che** per deposito delle - *CAP. XXVIII*
4737 di viveri, della qualità e nella quantità **che** si poté; e s'invitarono, - *CAP. XXVIII*
4738 concorsero volontariamente; tutti quelli **che** giacevano infermi per le - *CAP. XXVIII*
4739 Ma molti più furon quelli **che** restaron fuori. O che - *CAP. XXVIII*
4740 più furon quelli che restaron fuori. O **che** ognun di loro aspettasse di - *CAP. XXVIII*
4741 diffidenza de' poveri per tutto ciò **che** vien loro proposto da chi - *CAP. XXVIII*
4742 offerto, o fosse tutto questo insieme, o **che** altro, il fatto sta che la più - *CAP. XXVIII*
4743 questo insieme, o che altro, il fatto sta **che** la più parte, non facendo - *CAP. XXVIII*
4744 alla forza. Si mandarono in ronda birri **che** cacciassero gli accattoni al - *CAP. XXVIII*
4745 lazzeretto, e vi menassero legati quelli **che** resistevano; per ognun de' - *CAP. XXVIII*
4746 libertà almeno; pure la caccia fu tale **che** , in poco tempo, il numero - *CAP. XXVIII*
4747 Le donne e i bambini, si vuol supporre **che** saranno stati messi in - *CAP. XXVIII*
4748 terra: perché, s'era bensì ordinato **che** la paglia fosse fresca e a - *CAP. XXVIII*
4749 si cambiava. S'era ugualmente ordinato **che** il pane fosse di buona - *CAP. XXVIII*
4750 quale amministratore ha mai detto **che** si faccia e si dispensi roba - *CAP. XXVIII*
4751 e si dispensi roba cattiva? ma ciò **che** non si sarebbe ottenuto - *CAP. XXVIII*
4752 allora, come troviamo nelle memorie, **che** il pane del lazzeretto fosse - *CAP. XXVIII*
4753 non nutrienti: ed è pur troppo credibile **che** non fosse uno di que' - *CAP. XXVIII*
4754 il pozzo comune, doveva esser la gora **che** gira le mura del recinto, - *CAP. XXVIII*
4755 cagioni di mortalità, tanto più attive, **che** operavano sopra corpi - *CAP. XXVIII*
4756 e potente cagione. E non farà stupore **che** la mortalità crescesse e - *CAP. XXVIII*
4757 e, presso molti, nome di pestilenza: sia **che** la riunione e l'aumento di - *CAP. XXVIII*
4758 di tutte quelle cause non facesse **che** aumentare l'attività - *CAP. XXVIII*
4759 puramente epidemica; sia (come par **che** avvenga nelle carestie - *CAP. XXVIII*
4760 men gravi e men prolungate di quella) **che** vi avesse luogo un certo - *CAP. XXVIII*
4761 III, ` e ´.): sia poi **che** il contagio scoppiasse da - *CAP. XXVIII*
4762 da un'oscura e inesatta relazione, par **che** pensassero i medici della - *CAP. XXVIII*
4763 pensassero i medici della Sanità; sia **che** vivesse e andasse covando - *CAP. XXVIII*
4764 e andasse covando prima d'allora (ciò **che** par forse più verisimile, chi - *CAP. XXVIII*
4765 e la mortalità già frequente), e **che** portato in quella folla - *CAP. XXVIII*
4766 parere della Sanità; non si trovò altro **che** di disfare ciò che s'era - *CAP. XXVIII*
4767 non si trovò altro che di disfare ciò **che** s'era fatto con tanto - *CAP. XXVIII*
4768 licenziaron tutti i poveri non ammalati **che** ci rimanevano, e che - *CAP. XXVIII*
4769 non ammalati che ci rimanevano, e **che** scapparon fuori con una - *CAP. XXVIII*
4770 ritrovato di carità: a ogni contadino **che** si presentasse - *CAP. XXVIII*
4771 nel Consiglio di quello di Francia, **che** si soccorresse efficacemente - *CAP. XXVIII*
4772 intimava in Mantova al nuovo duca, **che** desse gli stati in mano a - *CAP. XXVIII*
4773 un esercito ad occuparli. Il duca **che** , in più disperate - *CAP. XXVIII*
4774 se n'era andato, protestandogli **che** si verrebbe alla forza. In - *CAP. XXVIII*
4775 il duca, tra l'altre cose, aveva stipulato **che** il Cordova leverebbe - *CAP. XXVIII*
4776 la guarnigione. Fu in questa occasione **che** l'Achillini scrisse al re - *CAP. XXVIII*
4777 di Terra santa. Ma è un destino **che** i pareri de' poeti non siano - *CAP. XXVIII*
4778 di ritornare in Francia, per affari **che** a lui parevano più urgenti. - *CAP. XXVIII*
4779 per combattere quella risoluzione; **che** il re e il cardinale, dando - *CAP. XXVIII*
4780 a calar nel milanese. Oltre tutti i danni **che** si potevan temere da un tal - *CAP. XXVIII*
4781 espressi avvisi al tribunale della sanità, **che** in quell'esercito covasse la - *CAP. XXVIII*
4782 come dice il Varchi, parlando di quella **che** , un secolo avanti, avevan - *CAP. XXVIII*
4783 al governatore lo spaventoso pericolo **che** sovrastava al paese, se - *CAP. XXVIII*
4784 tutti i portamenti di don Gonzalo, pare **che** avesse una gran smania - *CAP. XXVIII*
4785 di lui più degno di memoria, la risposta **che** diede al Tadino in quella - *CAP. XXVIII*
4786 al Tadino in quella circostanza. Rispose **che** non sapeva cosa farci; che i - *CAP. XXVIII*
4787 Rispose che non sapeva cosa farci; **che** i motivi d'interesse e di - *CAP. XXVIII*
4788 s'era mosso quell'esercito, pesavan più **che** il pericolo rappresentato; - *CAP. XXVIII*

4789 più che il pericolo rappresentato; **che** con tutto ciò si cercasse - *CAP. XXVIII*
4790 Lodovico) proposero in quel tribunale **che** si proibisse sotto - *CAP. XXVIII*
4791 ", dice il Tadino, " di molta bontà, **che** non poteva credere dovesse - *CAP. XXVIII*
4792 di quel tempo: ché di certo, da **che** ci son tribunali di sanità, - *CAP. XXVIII*
4793 sofferta sotto il suo governo. (Quello **che** aveva fatto per la peste, o - *CAP. XXVIII*
4794 davanti, e con altre carrozze di nobili **che** gli facevan seguito, fu - *CAP. XXVIII*
4795 radunati sulla piazza del duomo, e **che** gli andaron dietro alla - *CAP. XXVIII*
4796 rinfusa. Entrata la comitiva nella strada **che** conduce a porta ticinese, di - *CAP. XXVIII*
4797 a trovarsi in mezzo a una folla di gente **che**, parte era lì ad aspettare, - *CAP. XXVIII*
4798 ad aspettare, parte accorreva; tanto più **che** i trombetti, uomini di - *CAP. XXVIII*
4799 di corte, fino alla porta. E nel processo **che** si fece poi su quel tumulto, - *CAP. XXVIII*
4800 su quel tumulto, uno di costoro, ripreso **che**, con quel suo trombettare, - *CAP. XXVIII*
4801 se S. E. non hauesse hauuto a caro **che** noi hauessimo sonato, - *CAP. XXVIII*
4802 hauessimo sonato, doveva comandarne **che** tacessimo -. Ma don - *CAP. XXVIII*
4803 Gonzalo, o per ripugnanza a far cosa **che** mostrasse timore, o per - *CAP. XXVIII*
4804 non dava nessun ordine. La moltitudine, **che** le guardie avevan tentato in - *CAP. XXVIII*
4805 fecero un'ultima scarica sulle carrozze **che** uscivano. Subito dopo si - *CAP. XXVIII*
4806 di Fiandra, quella celebrità militare **che** ancor gli rimane. Intanto - *CAP. XXVIII*
4807 e per vendersi poi insieme con essi. Più **che** dalle paghe, erano gli - *CAP. XXVIII*
4808 rivoltati contro un condottiere novatore **che** si fosse messo in testa - *CAP. XXVIII*
4809 in quantità, per assicurar l'imprese, **che** a proporzionare il numero - *CAP. XXVIII*
4810 un esercito di cento mila uomini, **che** uno di dodici mila. E - *CAP. XXVIII*
4811 era in gran parte composto della gente **che**, sotto il suo comando, - *CAP. XXVIII*
4812 e per sé e per i suoi effetti, **che** ricevette poi il nome da' - *CAP. XXVIII*
4813 e ci si trovava più d'uno di quelli **che**, quattr'anni dopo, dovevano - *CAP. XXVIII*
4814 aiutare a fargli far quella cattiva fine **che** ognun sa. Eran vent'otto - *CAP. XXVIII*
4815 dovevan seguire tutto il corso **che** fa l'Adda per due rami di - *CAP. XXVIII*
4816 su per i monti, portandovi quel **che** avevan di meglio, e - *CAP. XXVIII*
4817 e li metteva a sacco addirittura: ciò **che** c'era da godere o da - *CAP. XXVIII*
4818 del paese, in cerca di qualche ricco **che** vi si fosse rimpiattato; lo - *CAP. XXVIII*
4819 Colico fu la prima terra del ducato, **che** invasero que' demòni; si - *CAP. XXVIII*
4820 non ha visto don Abbondio, il giorno **che** si sparsero tutte in una volta - *CAP. XXIX*
4821 domani son qui: tali eran le voci **che** passavan di bocca in bocca; - *CAP. XXIX*
4822 non eran sicuri: già s'era saputo **che** i lanzichenecchi vi - *CAP. XXIX*
4823 dal peso e dalla burrasca, si diceva **che** pericolassero ogni momento. - *CAP. XXIX*
4824 Per portarsi lontano e fuori della strada **che** l'esercito aveva a percorrere, - *CAP. XXIX*
4825 bergamasco non era tanto distante, **che** le sue gambe non ce lo - *CAP. XXIX*
4826 e facevan dalla parte loro il peggio **che** potevano. Il pover'uomo - *CAP. XXIX*
4827 da fare, e la fretta, e lo spavento **che** aveva anch'essa in corpo, e - *CAP. XXIX*
4828 aveva anch'essa in corpo, e la rabbia **che** le faceva quello del padrone, - *CAP. XXIX*
4829 tal congiuntura, meno trattabile di quel **che** fosse stata mai. - - *CAP. XXIX*
4830 anche noi. Mi scusi, ma non è capace **che** d'impedire. Crede lei che - *CAP. XXIX*
4831 non è capace che d'impedire. Crede lei **che** anche gli altri non abbiano - *CAP. XXIX*
4832 altri non abbiano una pelle da salvare? **Che** vengono per far la guerra a - *CAP. XXIX*
4833 da lui, avendo già stabilito, finita **che** fosse alla meglio quella - *CAP. XXIX*
4834 qualche mulo, qualche asino. Possibile **che** nessuno mi voglia aiutare! - *CAP. XXIX*
4835 che nessuno mi voglia aiutare! Oh **che** gente! Aspettatemi almeno, - *CAP. XXIX*
4836 Oh che gente! Aspettatemi almeno, **che** possa venire anch'io con voi; - *CAP. XXIX*
4837 lasciarmi in man de' cani? Non sapete **che** sono luterani la più parte, - *CAP. XXIX*
4838 sapete che sono luterani la più parte, **che** ammazzare un sacerdote - *CAP. XXIX*
4839 lasciarmi qui a ricevere il martirio? Oh **che** gente! Oh che gente! Ma a - *CAP. XXIX*
4840 ricevere il martirio? Oh che gente! Oh **che** gente! Ma a chi diceva - *CAP. XXIX*
4841 a chi diceva queste cose? Ad uomini **che** passavano curvi sotto il peso - *CAP. XXIX*
4842 loro povera roba, pensando a quella **che** lasciavano in casa, spingendo - *CAP. XXIX*
4843 potevano, e le donne con in collo quelli **che** non potevan camminare. - *CAP. XXIX*
4844 anche lei come può; fortunato lei **che** non ha da pensare alla - *CAP. XXIX*
4845 me! - esclamava don Abbondio: - oh **che** gente! che cuori! Non c'è - *CAP. XXIX*
4846 don Abbondio: - oh che gente! **che** cuori! Non c'è carità: ognun - *CAP. XXIX*
4847 - Come faremo? - Li dia a me, **che** anderò a sotterrarli qui - *CAP. XXIX*
4848 dia qui; tenga qualche soldo, per quel **che** può occorrere; e poi lasci - *CAP. XXIX*
4849 Il residuo appunto di quegli scudi, **che** ne' mesi della fame le - *CAP. XXIX*

4850 della irresoluzione, per aver essa sentito **che** , ne' paesi già invasi, quelli - *CAP. XXIX*
4851 sentito che, ne' paesi già invasi, quelli **che** avevan danari, s'eran trovati - *CAP. XXIX*
4852 e all'insidie de' paesani. Era vero **che** , del bene piovutole, come si - *CAP. XXIX*
4853 rimpiattando qua e là alla meglio ciò **che** non poteva portar con sé, e - *CAP. XXIX*
4854 portar con sé, e pensava agli scudi, **che** teneva cuciti nel busto, si - *CAP. XXIX*
4855 teneva cuciti nel busto, si rammentò **che** , insieme con essi, - *CAP. XXIX*
4856 offerte di servizi; si rammentò le cose **che** aveva sentito raccontare di - *CAP. XXIX*
4857 sempre fatto festa, e tanto più di cuore, **che** lo poteva senza - *CAP. XXIX*
4858 senza compromettersi con nessuno, e **che** , essendo lontani i due - *CAP. XXIX*
4859 i due giovani, era anche lontano il caso **che** a lui venisse fatta una - *CAP. XXIX*
4860 a un gran cimento. Suppose **che** , in un tal parapiglia, il - *CAP. XXIX*
4861 più impicciato e più sbigottito di lei, e **che** il partito potrebbe parer - *CAP. XXIX*
4862 fece la proposta a tutt'e due. - **Che** ne dite, Perpetua? - - *CAP. XXIX*
4863 - domandò don Abbondio. - Dico **che** è un'ispirazione del cielo, e - *CAP. XXIX*
4864 - Dico che è un'ispirazione del cielo, e **che** non bisogna perder tempo, e - *CAP. XXIX*
4865 ben contenti. Quel signore, ora si sa **che** non vorrebbe altro che far - *CAP. XXIX*
4866 ora si sa che non vorrebbe altro **che** far servizi al prossimo; e - *CAP. XXIX*
4867 Convertito, è convertito davvero, eh? - **Che** c'è da dubitarne ancora, - *CAP. XXIX*
4868 da dubitarne ancora, dopo tutto quello **che** si sa, dopo quello che anche - *CAP. XXIX*
4869 tutto quello che si sa, dopo quello **che** anche lei ha veduto? - E se - *CAP. XXIX*
4870 E se andassimo a metterci in gabbia? - **Che** gabbia? Con tutti codesti - *CAP. XXIX*
4871 don Abbondio, - trovar qualche uomo **che** venisse con noi, per far la - *CAP. XXIX*
4872 Se incontrassimo qualche birbone, **che** pur troppo ce n'è in giro - *CAP. XXIX*
4873 che pur troppo ce n'è in giro parecchi, **che** aiuto m'avete a dar voi altre? - *CAP. XXIX*
4874 - Andarlo a cercar ora l'uomo, **che** ognuno ha da pensare a' - *CAP. XXIX*
4875 e uscirono tutt'e tre per un usciolino **che** metteva sulla piazzetta. - *CAP. XXIX*
4876 più per non trascurare una formalità, **che** per fede che avesse in - *CAP. XXIX*
4877 trascurare una formalità, che per fede **che** avesse in quella toppa e in - *CAP. XXIX*
4878 i denti: - al popolo tocca a custodirla, **che** serve a lui. Se hanno un po' - *CAP. XXIX*
4879 fagotto, a nascondere, o per le strade **che** conducevan direttamente - *CAP. XXIX*
4880 Se la prendeva col duca di Nevers, **che** avrebbe potuto stare in - *CAP. XXIX*
4881 a dispetto del mondo; con l'imperatore, **che** avrebbe dovuto aver giudizio - *CAP. XXIX*
4882 lontani i flagelli dal paese, ed era lui **che** ce gli attirava: tutto per il - *CAP. XXIX*
4883 la guerra. - Bisognerebbe, - diceva, - **che** fossero qui que' signori a - *CAP. XXIX*
4884 qui que' signori a vedere, a provare, **che** gusto è. Hanno da rendere - *CAP. XXIX*
4885 colpa. - Lasci un po' star codesta gente; **che** già non son quelli che ci - *CAP. XXIX*
4886 codesta gente; che già non son quelli **che** ci verranno a aiutare, - - *CAP. XXIX*
4887 sono di quelle sue solite chiacchiere **che** non concludon nulla. - *CAP. XXIX*
4888 che non concludon nulla. Piuttosto, quel **che** mi dà noia... - Cosa c'è? - *CAP. XXIX*
4889 tal altra; qui, d'aver lasciata una traccia **che** poteva guidare i ladroni, là... - *CAP. XXIX*
4890 i pugni su' fianchi, in quella maniera **che** la gerla glielo permetteva: - - *CAP. XXIX*
4891 a farmi codesti rimproveri, quand'era lei **che** me la faceva andar via, la - *CAP. XXIX*
4892 Ho pensato forse più alla roba di casa **che** alla mia; non ho avuto chi - *CAP. XXIX*
4893 fatto assegnamento: né era da supporre **che** donna Prassede volesse - *CAP. XXIX*
4894 tanto più spesso d'incontrar de' visi **che** vi mettano allegria. Agnese, - *CAP. XXIX*
4895 donna, diede in un dirotto pianto, **che** le fu d'un gran sollievo; e - *CAP. XXIX*
4896 rispondeva con singhiozzi alle domande **che** quella e il marito le facevan - *CAP. XXIX*
4897 propriamente in ospitazione, come lei sa **che** si dice, a parlar bene, qui - *CAP. XXIX*
4898 cielo. Al più al più, qualche scappata, **che** Dio non voglia: ma in ogni - *CAP. XXIX*
4899 il sarto ordinò a una bambina (quella **che** aveva portato quel boccone - *CAP. XXIX*
4900 chi sa se ve ne rammentate più!), **che** andasse a diricciar quattro - *CAP. XXIX*
4901 per don Abbondio, con una posata **che** Perpetua aveva nella gerla. - *CAP. XXIX*
4902 grand'allegria, almeno con molta più **che** nessuno de' commensali si - *CAP. XXIX*
4903 compagnia: ché già s'è sentito **che** ci sia rifugiata molta gente, - *CAP. XXIX*
4904 che ci sia rifugiata molta gente, e **che** ce n'arrivi tuttora. - Voglio - *CAP. XXIX*
4905 Voglio sperare, - disse don Abbondio, - **che** saremo ben accolti. Lo - *CAP. XXIX*
4906 dire dal signor monsignor illustrissimo, **che** , quando avessi bisogno di - *CAP. XXIX*
4907 avessi bisogno di qualcosa, bastava **che** andassi da lui. - Gran bella - *CAP. XXIX*
4908 e il benefattore. - E quella gente **che** teneva con sé?... tutta quella - *CAP. XXIX*
4909 parte, - rispose il sarto: - e quelli **che** son rimasti, han mutato - *CAP. XXIX*
4910 uomo! - diceva; - grand'uomo! Peccato **che** sia passato di qui così in - *CAP. XXIX*

4911 che sia passato di qui così in furia, **che** non ho né anche potuto - *CAP. XXIX*
4912 una stampa rappresentante il cardinale, **che** teneva attaccata a un - *CAP. XXIX*
4913 per poter dire a chiunque capitasse, **che** non era somigliante; giacché - *CAP. XXIX*
4914 vestito gli somiglia; ma... - N'è vero **che** non somiglia? - disse il - *CAP. XXIX*
4915 sarto s'impegnò di trovare un baroccio **che** li conducesse appiè della - *CAP. XXIX*
4916 in cerca, e poco dopo, tornò a dire **che** arrivava. Si voltò poi a don - *CAP. XXIX*
4917 don Abbondio: - son circostanze, **che** si ha appena testa - *CAP. XXIX*
4918 si ha appena testa d'occuparsi di quel **che** è di precetto. Mentre si - *CAP. XXIX*
4919 all'innominato. Questo, dal giorno **che** l'abbiam lasciato, aveva - *CAP. XXIX*
4920 aveva sempre continuato a far ciò **che** allora s'era proposto, - *CAP. XXIX*
4921 secondo l'occasione. Quel coraggio **che** altre volte aveva mostrato - *CAP. XXIX*
4922 solo e senz'armi, disposto a tutto quello **che** gli potesse accadere dopo - *CAP. XXIX*
4923 tante violenze commesse, e persuaso **che** sarebbe commetterne una - *CAP. XXIX*
4924 era debitore di tanto e a tanti; persuaso **che** ogni male che gli venisse - *CAP. XXIX*
4925 tanto e a tanti; persuaso che ogni male **che** gli venisse fatto, sarebbe - *CAP. XXIX*
4926 riguardo a lui una giusta retribuzione; e **che** dell'ingiuria, lui meno d'ogni - *CAP. XXIX*
4927 vista della mansuetudine presente, una, **che** doveva aver lasciati tanti - *CAP. XXIX*
4928 lasciati tanti desidèri di vendetta, l'altra, **che** la rendeva tanto agevole, - *CAP. XXIX*
4929 e a mantenergli un'ammirazione, **che** gli serviva principalmente di - *CAP. XXIX*
4930 di salvaguardia. Era quell'uomo **che** nessuno aveva potuto - *CAP. XXIX*
4931 che nessuno aveva potuto umiliare, e **che** s'era umiliato da sé. I - *CAP. XXIX*
4932 e senza pericolo, una soddisfazione **che** non avrebbero potuta - *CAP. XXIX*
4933 non s'eran sentiti altro impulso **che** di fargli dimostrazioni - *CAP. XXIX*
4934 suo contegno avevano acquistato, senza **che** lui lo sapesse, un non so - *CAP. XXIX*
4935 senza che lui lo sapesse, un non so **che** di più alto e di più nobile; - *CAP. XXIX*
4936 penitente e benefico. Questa era tale, **che** spesso quell'uomo si trovava - *CAP. XXIX*
4937 a schermirsi dalle dimostrazioni **che** gliene venivan fatte, e - *CAP. XXIX*
4938 l'ultimo luogo; e non c'era pericolo **che** nessuno glielo prendesse: - *CAP. XXIX*
4939 dava pensiero. Il grado e le parentele, **che** in ogni tempo gli erano state - *CAP. XXIX*
4940 difesa, tanto più valevano per lui, ora **che** a quel nome già illustre e - *CAP. XXIX*
4941 non andare a cercar altro: tanto più, **che** quella conversione - *CAP. XXIX*
4942 quella conversione produceva riparazioni **che** non era avvezzo ad - *CAP. XXIX*
4943 a dovere un facinoroso: e l'esempio **che** si fosse dato col punirlo, - *CAP. XXIX*
4944 non avrebbe potuto aver altro effetto, **che** di stornare i suoi simili dal - *CAP. XXIX*
4945 Probabilmente anche la parte **che** il cardinal Federigo aveva - *CAP. XXIX*
4946 e proteste di deferenza, e **che** , spesso pure, andavan di - *CAP. XXIX*
4947 pace, poté parere, in certa maniera, **che** la riconciliazione della prima - *CAP. XXIX*
4948 mutazione dovette far tutt'altro **che** piacere: tanti esecutori - *CAP. XXIX*
4949 di delitti, tanti compagni nel delitto, **che** perdevano una così gran - *CAP. XXIX*
4950 erano avvezzi a fare assegnamento, **che** anche si trovavano a un - *CAP. XXIX*
4951 ordite da un pezzo, nel momento forse **che** aspettavano la nuova - *CAP. XXIX*
4952 conversione facesse nascere negli sgherri **che** si trovavano allora con lui, e - *CAP. XXIX*
4953 che si trovavano allora con lui, e **che** la sentirono annunziare dalla - *CAP. XXIX*
4954 né odio. Lo stesso accadde agli altri **che** teneva sparsi in diversi posti, - *CAP. XXIX*
4955 Federigo. Riguardavan questo come uno **che** s'era mischiato ne' loro - *CAP. XXIX*
4956 disciplina, né vedendo probabilità **che** s'avesse a mutare, se n'erano - *CAP. XXIX*
4957 fors'anche tra gli antichi amici di quello **che** lasciava; chi si sarà arrolato - *CAP. XXIX*
4958 E il simile avranno fatto quegli altri **che** stavano prima a' suoi ordini, - *CAP. XXIX*
4959 ordini, in diversi paesi. Di quelli poi **che** s'eran potuti avvezzare al - *CAP. XXIX*
4960 avvezzare al nuovo tenor di vita, o **che** lo avevano abbracciato - *CAP. XXIX*
4961 quasi ribenedetti nello stesso tempo **che** il loro padrone, se la - *CAP. XXIX*
4962 ricovero, l'innominato, tutto contento **che** quelle sue mura fossero - *CAP. XXIX*
4963 fossero cercate come asilo da' deboli, **che** per tanto tempo le avevan - *CAP. XXIX*
4964 con espressioni piuttosto di riconoscenza **che** di cortesia; fece sparger la - *CAP. XXIX*
4965 che di cortesia; fece sparger la voce, **che** la sua casa sarebbe aperta a - *CAP. XXIX*
4966 Radunò i servitori **che** gli eran rimasti, pochi e - *CAP. XXIX*
4967 loro una parlata sulla buona occasione **che** Dio dava loro e a lui, - *CAP. XXIX*
4968 una volta in aiuto del prossimo, **che** avevan tanto oppresso e - *CAP. XXIX*
4969 annunziò loro in generale ciò **che** intendeva che facessero, e - *CAP. XXIX*
4970 loro in generale ciò che intendeva **che** facessero, e soprattutto - *CAP. XXIX*
4971 dovessero contenersi, perché la gente **che** veniva a ricoverarsi lassù, - *CAP. XXIX*

4972 a ricoverarsi lassù, non vedesse in loro **che** amici e difensori. Fece poi - *CAP. XXIX*
4973 armi da fuoco, da taglio, in asta, **che** da un pezzo stavan lì - *CAP. XXIX*
4974 a' suoi contadini e affittuari della valle, **che** chiunque si sentiva, venisse - *CAP. XXIX*
4975 non n'aveva, ne diede; scelse alcuni, **che** fossero come ufiziali, e - *CAP. XXIX*
4976 stanza a tetto, c'erano in disparte l'armi **che** lui solo aveva portate; quella - *CAP. XXIX*
4977 di domandare al padrone quali voleva **che** gli fossero portate. - - *CAP. XXIX*
4978 e strapunti nelle stanze, nelle sale, **che** diventavan dormitòri. E - *CAP. XXIX*
4979 abbondanti, per ispesare gli ospiti **che** Dio gli manderebbe, e i - *CAP. XXIX*
4980 per la strada, faceva accoglienza a quelli **che** arrivavano; e tutti, o lo - *CAP. XXIX*
4981 un momento i guai e i timori **che** gli avevano spinti lassù; e si - *CAP. XXIX*
4982 compagni di viaggio e di sventura, **che** da traverse e viottole erano - *CAP. XXX*
4983 strada. In circostanze simili, tutti quelli **che** s'incontrano, è come se si - *CAP. XXX*
4984 è come se si conoscessero. Ogni volta **che** il baroccio aveva raggiunto - *CAP. XXX*
4985 in salvo. Ma don Abbondio non trovava **che** ci fosse tanto da rallegrarsi; - *CAP. XXX*
4986 quel concorso, e più ancora il maggiore **che** sentiva esserci dall'altra parte, - *CAP. XXX*
4987 parte, cominciava a dargli ombra. - Oh **che** storia! - borbottava alle - *CAP. XXX*
4988 - borbottava alle donne, in un momento **che** non c'era nessuno d'intorno: - *CAP. XXX*
4989 che non c'era nessuno d'intorno: - oh **che** storia! Non capite, che - *CAP. XXX*
4990 intorno: - oh che storia! Non capite, **che** radunarsi tanta gente in un - *CAP. XXX*
4991 tanta gente in un luogo è lo stesso **che** volerci tirare i soldati per - *CAP. XXX*
4992 nelle case non resta nulla; crederanno **che** lassù ci siano tesori. Ci - *CAP. XXX*
4993 sono imbarcato! - Oh! voglion far altro **che** venir lassù, - diceva Perpetua: - *CAP. XXX*
4994 strada. E poi, io ho sempre sentito dire **che** , ne' pericoli, è meglio essere - *CAP. XXX*
4995 Abbondio: - povera donna! Non sapete **che** ogni lanzichenecco ne mangia - *CAP. XXX*
4996 Era meno male andar su per i monti. **Che** abbian tutti a voler cacciarsi - *CAP. XXX*
4997 ci siamo, bisogna starci. Sarà quel **che** vorrà la Provvidenza: il - *CAP. XXX*
4998 coda dell'occhio: non eran quelle facce **che** gli era toccato a vedere - *CAP. XXX*
4999 ma con tutto ciò, non si può dire **che** noia gli desse quella vista. " - *CAP. XXX*
5000 re, lui? Oh povero me! In circostanze **che** si vorrebbe potersi nasconder - *CAP. XXX*
5001 di farsi scorgere, di dar nell'occhio; par **che** li voglia invitare! " - Vede - *CAP. XXX*
5002 - se c'è della brava gente qui, **che** ci saprà difendere. Vengano - *CAP. XXX*
5003 qui non sono come que' nostri spauriti, **che** non son buoni che a menar - *CAP. XXX*
5004 que' nostri spauriti, che non son buoni **che** a menar le gambe. - Zitta! - - *CAP. XXX*
5005 ma iraconda, don Abbondio: - zitta! **che** non sapete quel che vi dite. - *CAP. XXX*
5006 Abbondio: - zitta! che non sapete quel **che** vi dite. Pregate il cielo che - *CAP. XXX*
5007 sapete quel che vi dite. Pregate il cielo **che** abbian fretta i soldati, o che - *CAP. XXX*
5008 il cielo che abbian fretta i soldati, o **che** non vengano a sapere le - *CAP. XXX*
5009 o che non vengano a sapere le cose **che** si fanno qui, e che si mette - *CAP. XXX*
5010 a sapere le cose che si fanno qui, e **che** si mette all'ordine questo - *CAP. XXX*
5011 luogo come una fortezza. Non sapete **che** i soldati è il loro mestiere di - *CAP. XXX*
5012 andare a nozze; perché tutto quel **che** trovano è per loro, e passano - *CAP. XXX*
5013 riportare questi discorsi. Ricordatevi **che** qui bisogna far sempre viso - *CAP. XXX*
5014 viso ridente, e approvare tutto quello **che** si vede. Alla Malanotte, - *CAP. XXX*
5015 presenti, la rimembranza di quelle **che** vi aveva sofferte l'altra volta. - *CAP. XXX*
5016 fatta in mente una pittura fantastica **che** le si rappresentava ogni volta - *CAP. XXX*
5017 che le si rappresentava ogni volta **che** pensava al viaggio spaventoso - *CAP. XXX*
5018 signor curato! - esclamò: - a pensare **che** la mia povera Lucia è passata - *CAP. XXX*
5019 codesti da farsi qui? Non sapete **che** siamo in casa sua? Fortuna - *CAP. XXX*
5020 sapete che siamo in casa sua? Fortuna **che** ora nessun vi sente; ma se - *CAP. XXX*
5021 - Oh! - disse Agnese: - ora **che** è santo...! - State zitta, - le - *CAP. XXX*
5022 le replicò don Abbondio: - credete voi **che** ai santi si possa dire, senza - *CAP. XXX*
5023 si possa dire, senza riguardo, tutto ciò **che** passa per la mente? Pensate - *CAP. XXX*
5024 piuttosto a ringraziarlo del bene **che** v'ha fatto. - Oh! per questo, - *CAP. XXX*
5025 Oh! per questo, ci avevo già pensato: **che** crede che non le sappia un - *CAP. XXX*
5026 questo, ci avevo già pensato: che crede **che** non le sappia un pochino le - *CAP. XXX*
5027 - La creanza è di non dir le cose **che** posson dispiacere, - *CAP. XXX*
5028 sentirne. E intendetela bene tutt'e due, **che** qui non è luogo da far - *CAP. XXX*
5029 far pettegolezzi, e da dir tutto quello **che** vi può venire in testa. E - *CAP. XXX*
5030 d'un gran signore, già lo sapete: vedete **che** compagnia c'è d'intorno: ci - *CAP. XXX*
5031 le nuove di Lucia; e sapute **che** l'ebbe, si voltò per - *CAP. XXX*
5032 Agnese diede al curato un'occhiata **che** voleva dire: veda un poco se - *CAP. XXX*

5033 dire: veda un poco se c'è bisogno **che** lei entri di mezzo tra noi - *CAP. XXX*
5034 domandò l'innominato. - No, signore, **che** non gli ho voluti aspettare - *CAP. XXX*
5035 siam pronti a riceverli. - Speriamo **che** non vengano, - disse don - *CAP. XXX*
5036 soggiunse, accennando col dito i monti **che** chiudevano la valle di - *CAP. XXX*
5037 chiudevano la valle di rimpetto, - sento **che** , anche da quella parte, giri - *CAP. XXX*
5038 - rispose l'innominato: - ma non dubiti, **che** siam pronti anche per loro. " - *CAP. XXX*
5039 da due pettegole! E costui par proprio **che** ci sguazzi dentro! Oh che - *CAP. XXX*
5040 par proprio che ci sguazzi dentro! Oh **che** gente c'è a questo mondo! " - *CAP. XXX*
5041 del quartiere assegnato alle donne, **che** occupava tre lati del secondo - *CAP. XXX*
5042 cortile a destra e a sinistra, e in quello **che** rispondeva sulla spianata. Il - *CAP. XXX*
5043 sulla spianata. Il corpo di mezzo, **che** separava i due cortili, e dava - *CAP. XXX*
5044 doveva servir di deposito per la roba **che** i rifugiati volessero mettere in - *CAP. XXX*
5045 alcune camere destinate agli ecclesiastici **che** potessero capitare. - *CAP. XXX*
5046 in persona don Abbondio, **che** fu il primo a prenderne il - *CAP. XXX*
5047 continuo, in una gran compagnia, e **che** ne' primi tempi, andò - *CAP. XXX*
5048 andò sempre crescendo; ma senza **che** accadesse nulla di - *CAP. XXX*
5049 straordinario. Non passò forse giorno, **che** non si desse all'armi. Vengon - *CAP. XXX*
5050 bisogno, prendeva con sé della gente **che** teneva sempre pronta a ciò, - *CAP. XXX*
5051 uomo senz'armi. Le più volte non erano **che** foraggieri e saccheggiatori - *CAP. XXX*
5052 che foraggieri e saccheggiatori sbandati, **che** se n'andavano prima d'esser - *CAP. XXX*
5053 parti, l'innominato ricevette avviso **che** un paesetto vicino era invaso - *CAP. XXX*
5054 Erano lanzichenecchi di vari corpi **che** , rimasti indietro per rubare, - *CAP. XXX*
5055 Arrivarono inaspettati. I ribaldi **che** avevan creduto di non andar - *CAP. XXX*
5056 ribaldi che avevan creduto di non andar **che** alla preda, vedendosi venire - *CAP. XXX*
5057 diversi luoghi, le quali tutte invigilavano **che** non seguisse nessun - *CAP. XXX*
5058 inconveniente, con quella premura **che** ognuno metteva nelle cose di - *CAP. XXX*
5059 ecclesiastici, e gli uomini più autorevoli **che** si trovavan tra i ricoverati, - *CAP. XXX*
5060 e d'invigilare anche loro. E più spesso **che** poteva, girava anche lui, e si - *CAP. XXX*
5061 o d'amici rimasti nel pericolo, le nuove **che** venivan di fuori, abbattendo - *CAP. XXX*
5062 più salda e d'un coraggio più verde, **che** cercavano di passar que' - *CAP. XXX*
5063 a piangere e a sospirare sur una cosa **che** non c'era rimedio, né a - *CAP. XXX*
5064 e a contemplar con la fantasia il guasto **che** vedrebbero pur troppo co' - *CAP. XXX*
5065 sospiri, e non era lecito parlar d'altro **che** di sciagure: in altre, non si - *CAP. XXX*
5066 le sciagure, se non per dire **che** non bisognava pensarci. A chi - *CAP. XXX*
5067 ch'eran servite ogni giorno, per quelli **che** il padrone vi aveva - *CAP. XXX*
5068 voluto essere impiegate ne' servizi **che** richiedeva una così grande - *CAP. XXX*
5069 resto nel chiacchierare con certe amiche **che** s'eran fatte, o col povero don - *CAP. XXX*
5070 La paura proprio d'un assalto, credo **che** la gli fosse passata, o se pur - *CAP. XXX*
5071 o se pur gliene rimaneva, era quella **che** gli dava meno fastidio; - *CAP. XXX*
5072 altra, da soldatacci, le armi e gli armati **che** vedeva sempre in giro, un - *CAP. XXX*
5073 quel castello, il pensiero di tante cose **che** potevan nascere ogni - *CAP. XXX*
5074 continuo; lasciando stare il rodìo **che** gli dava il pensare alla sua - *CAP. XXX*
5075 alla sua povera casa. In tutto il tempo **che** stette in quell'asilo, non se - *CAP. XXX*
5076 andava a fare i suoi sfoghi, a rischio **che** talvolta gli fosse dato sulla - *CAP. XXX*
5077 gli fosse dato sulla voce da Perpetua, e **che** lo svergognasse anche - *CAP. XXX*
5078 bocca, o portate lassù da qualcheduno, **che** da principio aveva voluto - *CAP. XXX*
5079 o la cavalleria; si ripetevano, il meglio **che** si poteva, certi nomi di - *CAP. XXX*
5080 e si teneva il conto de' reggimenti **che** passavan di mano in mano il - *CAP. XXX*
5081 piacque al cielo, passò anche Galasso, **che** fu l'ultimo. Lo squadron - *CAP. XXX*
5082 uscire da ogni parte gli uccelli **che** ci s'erano riparati. Credo che - *CAP. XXX*
5083 gli uccelli che ci s'erano riparati. Credo **che** i nostri tre fossero gli ultimi - *CAP. XXX*
5084 all'esercito. Perpetua ebbe un bel dire **che** , quanto più s'indugiava, tanto - *CAP. XXX*
5085 la pelle, era sempre don Abbondio **che** la vinceva; meno che - *CAP. XXX*
5086 don Abbondio che la vinceva; meno **che** l'imminenza del pericolo non - *CAP. XXX*
5087 di scudi, per riparare al guasto **che** troverebbe in casa; - *CAP. XXX*
5088 mano sul petto, essa andasse ripetendo **che** ne aveva lì ancora de' vecchi. - *CAP. XXX*
5089 - le disse in ultimo: - già son certo **che** prega per me, poiché le ho - *CAP. XXX*
5090 ch'io la ringrazio, e confido in Dio, **che** la sua preghiera tornerà - *CAP. XXX*
5091 co' loro occhi qualche cosa di quello **che** avevan tanto sentito - *CAP. XXX*
5092 ma come dalla grandine e dalla bufera **che** fossero venute in compagnia: - *CAP. XXX*
5093 pesante, zaffate di puzzo più forte **che** uscivan dalle case; la gente, - *CAP. XXX*

5094 ci arrivarono; e trovarono infatti quello **che** s'aspettavano. Agnese fece - *CAP. XXX*
5095 e a rigovernare quella poca roba **che** le avevan lasciata; fece venire - *CAP. XXX*
5096 casa, senza aiuto di chiavi; ogni passo **che** fanno nell'andito, senton - *CAP. XXX*
5097 crescere un tanfo, un veleno, una peste, **che** li respinge indietro; con la - *CAP. XXX*
5098 dove metterli, per iscansar più **che** possono la porcheria che - *CAP. XXX*
5099 iscansar più che possono la porcheria **che** copre il pavimento; e dànno - *CAP. XXX*
5100 d'intero; ma avanzi e frammenti di quel **che** c'era stato, lì e altrove, se ne - *CAP. XXX*
5101 della botticina, dove ci stava il vino **che** rimetteva lo stomaco a don - *CAP. XXX*
5102 studio a farli orribili e ridicoli: intento **che**, per verità, non poteva andar - *CAP. XXX*
5103 andaron fuori, per un altr'uscio **che** metteva nell'orto. - *CAP. XXX*
5104 cominciò a prendersela con Perpetua, **che** non avesse nascosto bene: - *CAP. XXX*
5105 insieme, brontolando. E fate conto **che** per tutto trovarono a un di - *CAP. XXX*
5106 ripulire e smorbare la casa, tanto più **che**, in que' giorni, era difficile - *CAP. XXX*
5107 spiare e fiutare, venne a saper di certo **che** alcune masserizie del suo - *CAP. XXX*
5108 del paese; e tempestava il padrone **che** si facesse sentire, e - *CAP. XXX*
5109 - Quante volte ve lo devo ripetere, **che** quel che è andato è andato? - *CAP. XXX*
5110 volte ve lo devo ripetere, che quel **che** è andato è andato? Ho da - *CAP. XXX*
5111 - Se lo dico, - rispondeva Perpetua, - **che** lei si lascerebbe cavar gli - *CAP. XXX*
5112 da tutto per riprincipiare. Tanto **che** il pover'uomo s'era ridotto a - *CAP. XXX*
5113 mancante qualche cosa, nel momento **che** ne avrebbe avuto bisogno; - *CAP. XXX*
5114 sentirsi dire: - vada a chiederlo al tale **che** l'ha, e non l'avrebbe tenuto - *CAP. XXX*
5115 tenuto fino a quest'ora, se non avesse **che** fare con un buon uomo. - *CAP. XXX*
5116 più viva inquietudine gli dava il sentire **che** giornalmente continuavano a - *CAP. XXX*
5117 o anche una compagnia sull'uscio, **che** aveva fatto raccomodare in - *CAP. XXX*
5118 in fretta per la prima cosa, e **che** teneva chiuso con gran cura; - *CAP. XXX*
5119 questi terrori erano ancora cessati, **che** un nuovo ne sopraggiunse. - *CAP. XXX*
5120 il pover'uomo: si tratta ben d'altro **che** di sue apprensioni private, - *CAP. XXX*
5121 d'altro che di sue apprensioni private, **che** de' guai d'alcuni paesi, che - *CAP. XXX*
5122 private, che de' guai d'alcuni paesi, **che** d'un disastro passeggiero. - *CAP. XXX*
5123 La peste **che** il tribunale della sanità - *CAP. XXXI*
5124 il tribunale della sanità aveva temuto **che** potesse entrar con le bande - *CAP. XXXI*
5125 come è noto; ed è noto parimente **che** non si fermò qui, ma invase - *CAP. XXXI*
5126 un tratto di storia patria più famoso **che** conosciuto. Delle molte - *CAP. XXXI*
5127 contemporanee, non ce n'è alcuna **che** basti da sé a darne un'idea - *CAP. XXXI*
5128 e ordinata; come non ce n'è alcuna **che** non possa aiutare a formarla. - *CAP. XXXI*
5129 in ognuna sono omessi fatti essenziali, **che** son registrati in altre; in - *CAP. XXXI*
5130 altre; in ognuna ci sono errori materiali, **che** si posson riconoscere e - *CAP. XXXI*
5131 della pubblica autorità, editi e inediti, **che** rimangono; spesso in una si - *CAP. XXXI*
5132 una storia di quella peste; sicché l'idea **che** se ne ha generalmente, - *CAP. XXXI*
5133 uno e dell'altro, al di là di quel **che** si possa immaginare), un'idea - *CAP. XXXI*
5134 un'idea composta più di giudizi **che** di fatti, alcuni fatti dispersi, - *CAP. XXXI*
5135 inedita, molti (in ragione del poco **che** ne rimane) documenti, come - *CAP. XXXI*
5136 abbiam cercato di farne non già quel **che** si vorrebbe, ma qualche cosa - *CAP. XXXI*
5137 quel che si vorrebbe, ma qualche cosa **che** non è stato ancor fatto. Non - *CAP. XXXI*
5138 delle relazioni originali: sentiamo troppo **che** forza viva, propria e, per dir - *CAP. XXXI*
5139 a cui non riuscissero nuovi: que' pochi **che** potessero ricordarsi della - *CAP. XXXI*
5140 che potessero ricordarsi della peste **che**, cinquantatre anni avanti, - *CAP. XXXI*
5141 giovinissimo, de' più riputati curatori; e **che** ora, in gran sospetto di - *CAP. XXXI*
5142 si contentò di spedire un commissario **che**, strada facendo, prendesse un - *CAP. XXXI*
5143 et ignorante barbiero di Bellano, **che** quella sorte de mali non era - *CAP. XXXI*
5144 fu riportata al tribunale, il quale pare **che** ne mettesse il cuore in pace. - *CAP. XXXI*
5145 il male s'era già tanto dilatato, **che** le prove si offrivano, senza - *CAP. XXXI*
5146 dilatato, che le prove si offrivano, senza **che** bisognasse andarne in cerca. - *CAP. XXXI*
5147 della sanità, il quale, al riceverle, **che** fu il ^@ d'ottobre, " si - *CAP. XXXI*
5148 in fretta e in furia quelle misure **che** parver loro migliori; e se ne - *CAP. XXXI*
5149 ne tornarono, con la trista persuasione **che** non sarebbero bastate a - *CAP. XXXI*
5150 possiamo qui incidentemente rammentar **che** morì dopo pochi mesi, in - *CAP. XXXI*
5151 dopo pochi mesi, in quella stessa guerra **che** gli stava tanto a cuore; e - *CAP. XXXI*
5152 in cura, o piuttosto in balìa. Ma ciò **che**, lasciando intero il biasimo, - *CAP. XXXI*
5153 maraviglia di quella sua condotta, ciò **che** fa nascere un'altra e più - *CAP. XXXI*
5154 medesima, di quella, voglio dire, **che**, non tocca ancora dal - *CAP. XXXI*

5155 All'arrivo di quelle nuove de' paesi **che** n'erano così malamente - *CAP. XXXI*
5156 così malamente imbrattati, di paesi **che** formano intorno alla città - *CAP. XXXI*
5157 o venti miglia; chi non crederebbe **che** vi si suscitasse un movimento - *CAP. XXXI*
5158 tempo vanno d'accordo, è nell'attestare **che** non ne fu nulla. La penuria - *CAP. XXXI*
5159 le afflizioni d'animo, parvero più **che** bastanti a render ragione - *CAP. XXXI*
5160 de' decurioni, in ogni magistrato. Trovo **che** il cardinal Federigo, appena - *CAP. XXXI*
5161 pastorale a' parrochi, tra le altre cose, **che** ammonissero più e più volte - *CAP. XXXI*
5162 contesto della sua relazione, i due fisici **che** , persuasi della gravità e - *CAP. XXXI*
5163 risoluta il ^@ d'ottobre, non fu stesa **che** il dì ´^ del mese seguente, - *CAP. XXXI*
5164 del mese seguente, non fu pubblicata **che** il ´9. La peste era già - *CAP. XXXI*
5165 vasta mortalità, in cui le vittime, non **che** esser distinte per nome, - *CAP. XXXI*
5166 di conoscere que' primi e pochi nomi **che** poterono essere notati e - *CAP. XXXI*
5167 la precedenza nell'esterminio, par **che** faccian trovare in essi, e - *CAP. XXXI*
5168 L'uno e l'altro storico dicono **che** fu un soldato italiano al - *CAP. XXXI*
5169 Del resto, dal riscontro d'altre date **che** ci paiono, come abbiam - *CAP. XXXI*
5170 come abbiam detto, più esatte, risulta **che** fu, prima della pubblicazione - *CAP. XXXI*
5171 anche provare o quasi provare, **che** dovette essere ai primi di - *CAP. XXXI*
5172 portato allo spedale; dove un bubbone **che** gli si scoprì sotto un'ascella, - *CAP. XXXI*
5173 spedale, furon bruciati. Due serventi **che** l'avevano avuto in cura, e - *CAP. XXXI*
5174 avuto in cura, e un buon frate **che** l'aveva assistito, caddero - *CAP. XXXI*
5175 giorni, tutt'e tre di peste. Il dubbio **che** in quel luogo s'era avuto, fin - *CAP. XXXI*
5176 cautele usate in conseguenza, fecero sì **che** il contagio non vi si - *CAP. XXXI*
5177 ne aveva lasciato di fuori un seminìo **che** non tardò a germogliare. Il - *CAP. XXXI*
5178 manifesto contagio. Nella città, quello **che** già c'era stato disseminato - *CAP. XXXI*
5179 prescritto dal tribunale, e di più quello **che** c'entrava di nuovo, per - *CAP. XXXI*
5180 in quella stupida e micidiale fiducia **che** non ci fosse peste, né ci - *CAP. XXXI*
5181 per qualificare ogni caso di peste **che** fossero chiamati a curare; - *CAP. XXXI*
5182 attestati. Siccome però, a ogni scoperta **che** gli riuscisse fare, il tribunale - *CAP. XXXI*
5183 dice il Tadino; persuasi, com'eran tutti, **che** fossero vessazioni senza - *CAP. XXXI*
5184 figlio del protofisico: a tal segno, **che** ormai non potevano - *CAP. XXXI*
5185 sassi. E certo fu singolare, e merita **che** ne sia fatta memoria, la - *CAP. XXXI*
5186 una parte anche agli altri medici **che** , convinti come loro, della - *CAP. XXXI*
5187 Lodovico Settala, allora poco men **che** ottuagenario, stato professore - *CAP. XXXI*
5188 e nel beneficare i poveri. E, una cosa **che** in noi turba e contrista il - *CAP. XXXI*
5189 di stima ispirato da questi meriti, ma **che** allora doveva renderlo più - *CAP. XXXI*
5190 ma senza allontanarsi dalla schiera, **che** è quello che attira i guai, e - *CAP. XXXI*
5191 allontanarsi dalla schiera, che è quello **che** attira i guai, e fa molte volte - *CAP. XXXI*
5192 maniere. Eppure quella grandissima **che** godeva, non solo non bastò - *CAP. XXXI*
5193 in questo caso, l'opinion di quello **che** i poeti chiamavan volgo - *CAP. XXXI*
5194 e dagl'insulti di quella parte di esso **che** corre più facilmente da' - *CAP. XXXI*
5195 alle dimostrazioni e ai fatti. Un giorno **che** andava in bussola a visitare - *CAP. XXXI*
5196 gridando esser lui il capo di coloro **che** volevano per forza che ci - *CAP. XXXI*
5197 il capo di coloro che volevano per forza **che** ci fosse la peste; lui che - *CAP. XXXI*
5198 per forza che ci fosse la peste; lui **che** metteva in ispavento la - *CAP. XXXI*
5199 il padrone in una casa d'amici, **che** per sorte era vicina. Questo - *CAP. XXXI*
5200 toccò per aver veduto chiaro, detto ciò **che** era, e voluto salvar dalla - *CAP. XXXI*
5201 pubblico nuova lode di sapiente e, ciò **che** è intollerabile a pensare, - *CAP. XXXI*
5202 non volendo ora confessare ciò **che** avevan deriso, e dovendo - *CAP. XXXI*
5203 transazione, anzi trufferia di parole, e **che** pur faceva gran danno; - *CAP. XXXI*
5204 ancora a non lasciar credere ciò **che** più importava di credere, di - *CAP. XXXI*
5205 che più importava di credere, di vedere, **che** il male s'attaccava per mezzo - *CAP. XXXI*
5206 e li chiedeva ai decurioni, intanto **che** fosse deciso (che non fu, - *CAP. XXXI*
5207 ai decurioni, intanto che fosse deciso (**che** non fu, credo, mai, se non - *CAP. XXXI*
5208 maniera di vettovagliar la città, prima **che** dilatandovisi per isventura il - *CAP. XXXI*
5209 via d'imprestiti, d'imposte; e di quel **che** ne raccoglievano, ne davano - *CAP. XXXI*
5210 insieme e di fortezza d'animo, a quel **che** il seguito fece vedere, ben - *CAP. XXXI*
5211 e piena autorità. Di mano in mano poi **che** la miserabile radunanza - *CAP. XXXI*
5212 cucinieri, guardarobi, lavandai, tutto ciò **che** occorresse. Il padre Felice, - *CAP. XXXI*
5213 portando un'asta, talvolta non armato **che** di cilizio; animava e regolava - *CAP. XXXI*
5214 molto rozza e mal regolata, il veder **che** quelli a cui toccava un così - *CAP. XXXI*
5215 governo, non sapesser più farne altro **che** cederlo, né trovassero a chi - *CAP. XXXI*

5216 cederlo, né trovassero a chi cederlo, **che** uomini, per istituto, il più - *CAP. XXXI*
5217 non ignobile della forza e dell'abilità **che** la carità può dare in ogni - *CAP. XXXI*
5218 averlo accettato, senz'altra ragione **che** il non esserci chi lo volesse, - *CAP. XXXI*
5219 esserci chi lo volesse, senz'altro fine **che** di servire, senz'altra speranza - *CAP. XXXI*
5220 senz'altra speranza in questo mondo, **che** d'una morte molto più - *CAP. XXXI*
5221 che d'una morte molto più invidiabile **che** invidiata; fu bello lo stesso - *CAP. XXXI*
5222 era difficile e pericoloso, e si supponeva **che** il vigore e il sangue freddo, - *CAP. XXXI*
5223 l'opera e il cuore di que' frati meritano **che** se ne faccia memoria, con - *CAP. XXXI*
5224 con quella specie di gratitudine **che** è dovuta, come in solido, - *CAP. XXXI*
5225 uomini a uomini, e più dovuta a quelli **che** non se la propongono per - *CAP. XXXI*
5226 se la propongono per ricompensa. " **Che** se questi Padri iui non si - *CAP. XXXI*
5227 tempo tante cose per benefitio publico, **che** non hauendo hauuto agiutto, - *CAP. XXXI*
5228 in quel luogo, durante i sette mesi **che** il padre Felice n'ebbe il - *CAP. XXXI*
5229 il Ripamonti; il quale dice con ragione, **che** d'un uomo tale avrebbe - *CAP. XXXI*
5230 città, avesse dovuto raccontar le cose **che** posson farle onore. Anche - *CAP. XXXI*
5231 e perdendosi, di mano in mano **che** il morbo si diffondeva, e si - *CAP. XXXI*
5232 Settala. Avranno almen confessato **che** il povero vecchio aveva - *CAP. XXXI*
5233 sono alle volte tali da far desiderare **che** fosse rimasta ferma e invitta, - *CAP. XXXI*
5234 così risolutamente, e così a lungo, **che** ci fosse vicino a loro, tra - *CAP. XXXI*
5235 loro, tra loro, un germe di male, **che** poteva, per mezzi naturali, - *CAP. XXXI*
5236 e non volendo attribuirlo a que' mezzi (**che** sarebbe stato confessare a - *CAP. XXXI*
5237 di mezzo secolo innanzi. S'aggiunga **che** , fin dall'anno antecedente, - *CAP. XXXI*
5238 della sanità; né, per allora, pare **che** ci si badasse più che tanto. - *CAP. XXXI*
5239 per allora, pare che ci si badasse più **che** tanto. Però, scoppiata e - *CAP. XXXI*
5240 di non so quale cattività, furon quelli **che** convertirono quel sospetto - *CAP. XXXI*
5241 in duomo andare ungendo un assito **che** serviva a dividere gli spazi - *CAP. XXXI*
5242 dell'acqua benedetta, senza trovar nulla **che** potesse confermare - *CAP. XXXI*
5243 e più tosto per abbondare in cautela, **che** per bisogno, avesse, dico, - *CAP. XXXI*
5244 che per bisogno, avesse, dico, deciso **che** bastava dar una lavata - *CAP. XXXI*
5245 Si disse e si credette generalmente **che** fossero state unte in duomo - *CAP. XXXI*
5246 tutte le memorie de' contemporanei **che** parlano di quel fatto (alcune - *CAP. XXXI*
5247 tribunale della sanità al governatore, **che** si conserva nell'archivio - *CAP. XXXI*
5248 cavata, e della quale sono le parole **che** abbiam messe in corsivo. La - *CAP. XXXI*
5249 per lunghissimi tratti, intrise di non so **che** sudiceria, giallognola, - *CAP. XXXI*
5250 la pubblica confusione, o non saprei **che** altro; la cosa è attestata di - *CAP. XXXI*
5251 altro; la cosa è attestata di maniera, **che** ci parrebbe men ragionevole - *CAP. XXXI*
5252 l'attribuirla a un sogno di molti, **che** al fatto d'alcuni: fatto, del - *CAP. XXXI*
5253 al fatto d'alcuni: fatto, del resto, **che** non sarebbe stato, né il - *CAP. XXXI*
5254 né l'ultimo di tal genere. Il Ripamonti, **che** spesso, su questo particolare - *CAP. XXXI*
5255 effetto; aggiungono, esser loro opinione, **che** cotale temerità sia più - *CAP. XXXI*
5256 sia più tosto proceduta da insolenza, **che** da fine scelerato: pensiero - *CAP. XXXI*
5257 che da fine scelerato: pensiero **che** indica in loro, fino a quel - *CAP. XXXI*
5258 d'animo bastante per non vedere ciò **che** non ci fosse stato. L'altre - *CAP. XXXI*
5259 stata, sulle prime, opinion di molti, **che** fosse fatta per burla, per - *CAP. XXXI*
5260 per bizzarria; nessuna parla di nessuno **che** la negasse; e n'avrebbero - *CAP. XXXI*
5261 per chiamarli stravaganti. Ho creduto **che** non fosse fuor di proposito il - *CAP. XXXI*
5262 e massime negli errori di molti, ciò **che** è più interessante e più utile - *CAP. XXXI*
5263 e più utile a osservarsi, mi pare **che** sia appunto la strada che - *CAP. XXXI*
5264 mi pare che sia appunto la strada **che** hanno fatta, l'apparenze, i - *CAP. XXXI*
5265 I forestieri, sospetti per questo solo, e **che** allora si conoscevan - *CAP. XXXI*
5266 dicono que' signori nella citata lettera, **che** porta la data del ´` di - *CAP. XXXI*
5267 che porta la data del ´` di maggio, ma **che** fu evidentemente scritta il `9, - *CAP. XXXI*
5268 `9, giorno segnato nella grida stampata, **che** questo delitto in qualsiuoglia - *CAP. XXXI*
5269 ragionevole e acquietante congettura, **che** partecipavano al governatore: - *CAP. XXXI*
5270 partecipavano al governatore: silenzio **che** accusa a un tempo una - *CAP. XXXI*
5271 accade, avevan già trovato. Coloro **che** credevano esser quella - *CAP. XXXI*
5272 quella un'unzione velenosa, chi voleva **che** la fosse una vendetta di don - *CAP. XXXI*
5273 mancavan, come abbiam detto, di quelli **che** non vedevano in quel fatto - *CAP. XXXI*
5274 che non vedevano in quel fatto altro **che** uno sciocco scherzo, e - *CAP. XXXI*
5275 a scolari, a signori, a ufiziali **che** s'annoiassero all'assedio di - *CAP. XXXI*
5276 Il non veder poi, come si sarà temuto, **che** ne seguisse addirittura un - *CAP. XXXI*

5277 universale, fu probabilmente cagione **che** quel primo spavento - *CAP. XXXI*
5278 numero di persone non ancora persuase **che** questa peste ci fosse. E - *CAP. XXXI*
5279 ci andavano, ognuno più in gala **che** potesse. Era in quel giorno - *CAP. XXXI*
5280 e confonde l'idea espressa dalla parola **che** non si può più mandare - *CAP. XXXI*
5281 dell'idee e delle parole, per vedere **che** molte hanno fatto un simil - *CAP. XXXI*
5282 un simil corso. Per grazia del cielo, **che** non sono molte quelle d'una - *CAP. XXXI*
5283 tal sorte, e d'una tale importanza, e **che** conquistino la loro evidenza - *CAP. XXXI*
5284 più facile di tutte quell'altre insieme, **che** anche noi, dico noi uomini - *CAP. XXXI*
5285 spediti al campo due di quel corpo, **che** gli rappresentassero i guai e - *CAP. XXXII*
5286 ispecie; gli mettessero in considerazione **che** , per leggi e consuetudini - *CAP. XXXII*
5287 chiedessero finalmente quattro cose: **che** l'imposizioni fossero sospese, - *CAP. XXXII*
5288 cura in sollievo di quella; ma sperare **che** a tutto avrebbe supplito lo - *CAP. XXXII*
5289 permitieren. E sotto, un girigogolo, **che** voleva dire Ambrogio - *CAP. XXXII*
5290 Il gran cancelliere Ferrer gli scrisse **che** quella risposta era stata - *CAP. XXXII*
5291 domande e risposte; ma non trovo **che** se ne venisse a più strette - *CAP. XXXII*
5292 era stata intrapresa. Bisogna però dire **che** fu obbligato a cedere al - *CAP. XXXII*
5293 altre terre, della rendita di sei mila; e **che** ci fu un altro trattato a - *CAP. XXXII*
5294 di chiedere al cardinale arcivescovo, **che** si facesse una processione - *CAP. XXXII*
5295 fiducia in un mezzo arbitrario, e temeva **che** , se l'effetto non avesse - *CAP. XXXII*
5296 non è una semplice edizione, piuttosto **che** una nuova compilazione.). - *CAP. XXXII*
5297 nuova compilazione.). Temeva di più, **che** , se pur c'era di questi - *CAP. XXXII*
5298 il radunarsi tanta gente non poteva **che** spander sempre più il - *CAP. XXXII*
5299 di bocca in bocca; e, come accade più **che** mai, quando gli animi son - *CAP. XXXII*
5300 contro cui possa far le sue vendette, **che** di riconoscerli da una - *CAP. XXXII*
5301 con la quale non ci sia altro da fare **che** rassegnarsi. Un veleno - *CAP. XXXII*
5302 penetrantissimo, eran parole più **che** bastanti a spiegar la - *CAP. XXXII*
5303 d'appestati, di peggio, di tutto ciò **che** selvagge e stravolte fantasie - *CAP. XXXII*
5304 tremendo. Con una tal persuasione **che** ci fossero untori, se ne - *CAP. XXXII*
5305 scelti, non come i più atroci tra quelli **che** seguivano giornalmente, ma - *CAP. XXXII*
5306 non so quale solennità, un vecchio più **che** ottuagenario, dopo aver - *CAP. XXXII*
5307 - gridarono a una voce alcune donne **che** vider l'atto. La gente che si - *CAP. XXXII*
5308 La gente **che** si trovava in chiesa (in - *CAP. XXXII*
5309 - e non ne seppi più altro: credo bene **che** non abbia potuto - *CAP. XXXII*
5310 stavan lì guardando attentamente. Uno **che** passava, li vede e si ferma; - *CAP. XXXII*
5311 ferma; gli accenna a un altro, ad altri **che** arrivano: si formò un - *CAP. XXXII*
5312 a guardare, a tener d'occhio coloro, **che** il vestiario, la capigliatura, - *CAP. XXXII*
5313 propagata come il contagio. Il viandante **che** fosse incontrato da de' - *CAP. XXXII*
5314 contadini, fuor della strada maestra, o **che** in quella si dondolasse a - *CAP. XXXII*
5315 andavan replicando le loro istanze, **che** il voto pubblico secondava - *CAP. XXXII*
5316 cercò di convincerli; questo è quello **che** poté il senno d'un uomo, - *CAP. XXXII*
5317 contrastata, ben lontana dall'evidenza **che** ci si trova ora, non è - *CAP. XXXII*
5318 cattive degli altri. Se poi, nel ceder **che** fece, avesse o non avesse - *CAP. XXXII*
5319 umano. Certo, se in alcun caso par **che** si possa dare in tutto - *CAP. XXXII*
5320 cedette egli dunque, acconsentì **che** si facesse la processione, - *CAP. XXXII*
5321 più al desiderio, alla premura generale, **che** la cassa dov'eran rinchiuse - *CAP. XXXII*
5322 Non trovo **che** il tribunale della sanità, - *CAP. XXXII*
5323 suddetto ordinò alcune precauzioni **che** , senza riparare al pericolo, - *CAP. XXXII*
5324 quattro canonici, parati in gran pompa, **che** si cambiavano ogni tanto. - *CAP. XXXII*
5325 L'altre strade, mute, deserte; se non **che** alcuni, pur dalle finestre, - *CAP. XXXII*
5326 strade principali sboccan ne' borghi, e **che** allora serbavano l'antico - *CAP. XXXII*
5327 posando la cassa accanto alla croce **che** in ognuno era stata eretta - *CAP. XXXII*
5328 sono tuttavia in piedi: di maniera **che** si tornò in duomo un pezzo - *CAP. XXXII*
5329 Ed ecco **che** , il giorno seguente, mentre - *CAP. XXXII*
5330 anzi in molti una fanatica sicurezza **che** la processione dovesse aver - *CAP. XXXII*
5331 tal eccesso, con un salto così subitaneo, **che** non ci fu chi non ne - *CAP. XXXII*
5332 quell'effetto; l'attribuivano alla facilità **che** gli untori ci avessero - *CAP. XXXII*
5333 grande il loro empio disegno. Si disse **che** , mescolati nella folla, - *CAP. XXXII*
5334 ogni classe di persone; siccome, a quel **che** pare, non era stato possibile - *CAP. XXXII*
5335 polveri venefiche e malefiche; si disse **che** polveri tali, sparse lungo la - *CAP. XXXII*
5336 de' vestiti, e tanto più ai piedi, **che** in gran numero erano quel - *CAP. XXXII*
5337 Ed era in vece il povero senno umano **che** cozzava co' fantasmi creati - *CAP. XXXII*

5338	in poco tempo, non ci fu quasi più casa	**che**	non fosse toccata: in poco	- *CAP. XXXII*
5339	al Tadino. Il quale anche afferma	**che**	, " per le diligenze fatte ",	- *CAP. XXXII*
5340	più di sessantaquattro mila anime, e	**che**	prima passava le dugento	- *CAP. XXXII*
5341	di sole dugento mila: de' morti, dice	**che**	ne risultava cento quaranta	- *CAP. XXXII*
5342	ma ancor più a caso. Si pensi ora in	**che**	angustie dovessero trovarsi	- *CAP. XXXII*
5343	pubbliche necessità, di riparare a ciò	**che**	c'era di riparabile in un tal	- *CAP. XXXII*
5344	Il nome, vuole il Ripamonti	**che**	venga dal greco monos;	- *CAP. XXXII*
5345	ma insieme dubita, con più ragione,	**che**	sia parola tedesca, per esser	- *CAP. XXXII*
5346	potesse durare il bisogno, è probabile	**che**	gli accordi non fossero che	- *CAP. XXXII*
5347	è probabile che gli accordi non fossero	**che**	di mese in mese. L'impiego	- *CAP. XXXII*
5348	suono d'un campanello, i passeggieri,	**che**	si ritirassero. I commissari	- *CAP. XXXII*
5349	nuovo alloggio per gli ammalati	**che**	sopraggiungevano ogni	- *CAP. XXXII*
5350	coraggio, diminuivano di mano in mano	**che**	il bisogno cresceva. E non	- *CAP. XXXII*
5351	d'impotenza e di disperazione,	**che**	a molte, e delle più	- *CAP. XXXII*
5352	le madri di peste: la Sanità propose	**che**	s'istituisse un ricovero per	- *CAP. XXXII*
5353	questi e per le partorienti bisognose,	**che**	qualcosa si facesse per loro;	- *CAP. XXXII*
5354	molto meno nell'infelice Ducato, atteso	**che**	aggiutto alcuno, né	- *CAP. XXXII*
5355	poteua hauere dal Gouernatore, se non	**che**	si trouaua tempo di guerra,	- *CAP. XXXII*
5356	della città, insepolti i nuovi cadaveri,	**che**	ogni giorno eran di più, i	- *CAP. XXXII*
5357	s'eran ridotti a dire di non saper più	**che**	partito prendere. Né si	- *CAP. XXXII*
5358	lacrime agli occhi, a que' due bravi frati	**che**	soprintendevano al	- *CAP. XXXII*
5359	solo al bisogno presente, ma a quello	**che**	si potesse preveder di	- *CAP. XXXII*
5360	monatti a raccogliere i morti; tanto	**che**	, il giorno prefisso, la sua	- *CAP. XXXII*
5361	affatto di viveri, a segno di temere	**che**	ci s'avesse a morire anche	- *CAP. XXXII*
5362	al loro posto: ci furon pure altri	**che**	, spinti dalla pietà,	- *CAP. XXXII*
5363	i temporali; prestavano ogni servizio	**che**	richiedessero le circostanze.	- *CAP. XXXII*
5364	alti magistrati, principi circonvicini,	**che**	s'allontanasse dal pericolo,	- *CAP. XXXII*
5365	questa vita mortale, piuttosto	**che**	questa famiglia, questa	- *CAP. XXXII*
5366	pag. `6~.). Non trascurò quelle cautele	**che**	non gl'impedissero di fare il	- *CAP. XXXII*
5367	insieme non curò il pericolo, né parve	**che**	se n'avvedesse, quando, per	- *CAP. XXXII*
5368	ai posti dove altri eran morti, volle	**che**	fosse aperto l'adito a	- *CAP. XXXII*
5369	E questo pure fu segnalato. I birboni	**che**	la peste risparmiava e non	- *CAP. XXXII*
5370	sicurezza d'impunità a un tempo.	**Che**	anzi, l'uso della forza	- *CAP. XXXII*
5371	non s'adattavano generalmente	**che**	uomini sui quali l'attrattiva	- *CAP. XXXII*
5372	delle rapine e della licenza potesse più	**che**	il terror del contagio, che	- *CAP. XXXII*
5373	potesse più che il terror del contagio,	**che**	ogni naturale ribrezzo.	- *CAP. XXXII*
5374	ogni giorno, il numero di quelli	**che**	morivano, di quelli che	- *CAP. XXXII*
5375	di quelli che morivano, di quelli	**che**	andavan via, di quelli che	- *CAP. XXXII*
5376	di quelli che andavan via, di quelli	**che**	perdevan la testa, venner	- *CAP. XXXII*
5377	coloro a non aver quasi più nessuno	**che**	li tenesse a freno; si fecero,	- *CAP. XXXII*
5378	l'afferma anche il Tadino (Pag. `@´.),	**che**	monatti e apparitori	- *CAP. XXXII*
5379	altre venivan sorprese, invase da birri	**che**	facevan lo stesso, e anche	- *CAP. XXXII*
5380	e martirizzava gli animi, molto più	**che**	il pericolo reale e presente.	- *CAP. XXXII*
5381	Da principio, si credeva soltanto	**che**	quei supposti untori fosser	- *CAP. XXXII*
5382	andando avanti, si sognò, si credette	**che**	ci fosse una non so quale	- *CAP. XXXII*
5383	diabolica in quell'ungere, un'attrattiva	**che**	dominasse le volontà. I	- *CAP. XXXII*
5384	le volontà. I vaneggiamenti degl'infermi	**che**	accusavan se stessi di ciò	- *CAP. XXXII*
5385	che accusavan se stessi di ciò	**che**	avevan temuto dagli altri,	- *CAP. XXXII*
5386	far colpo le dimostrazioni, se accadeva	**che**	appestati in delirio andasser	- *CAP. XXXII*
5387	delirio andasser facendo di quegli atti	**che**	s'erano figurati che	- *CAP. XXXII*
5388	di quegli atti che s'erano figurati	**che**	dovessero fare gli untori:	- *CAP. XXXII*
5389	a promovere e a mantener l'opinione	**che**	regnava intorno ad essa:	- *CAP. XXXII*
5390	i gradi della persuasione; ed è difficile	**che**	tutti o moltissimi credano a	- *CAP. XXXII*
5391	che tutti o moltissimi credano a lungo	**che**	una cosa strana si faccia,	- *CAP. XXXII*
5392	che una cosa strana si faccia, senza	**che**	venga alcuno il quale creda	- *CAP. XXXII*
5393	il quale creda di farla. Tra le storie	**che**	quel delirio dell'unzioni	- *CAP. XXXII*
5394	dell'unzioni fece immaginare, una merita	**che**	se ne faccia menzione, per	- *CAP. XXXII*
5395	se ne faccia menzione, per il credito	**che**	acquistò, e per il giro che	- *CAP. XXXII*
5396	il credito che acquistò, e per il giro	**che**	fece. Si raccontava, non da	- *CAP. XXXII*
5397	non da tutti nell'istessa maniera (	**che**	sarebbe un troppo singolar	- *CAP. XXXII*
5398	delle favole), ma a un di presso,	**che**	un tale, il tal giorno, aveva	- *CAP. XXXII*

5399 vedere gran casse di danaro, e detto **che** ne prendesse quanto gli - *CAP. XXXII*
5400 gli fosse piaciuto, con questo però, **che** accettasse un vasetto - *CAP. XXXII*
5401 si dovesse credere de' fatti maravigliosi **che** si raccontavan di Milano; e - *CAP. XXXII*
5402 sopra questo anno `6^@, tanto chiara, **che** ciascun la poteua intendere. - *CAP. XXXII*
5403 citavano Livio, Tacito, Dione, **che** dico? Omero e Ovidio, i - *CAP. XXXII*
5404 Omero e Ovidio, i molti altri antichi **che** hanno raccontati o accennati - *CAP. XXXII*
5405 in abbondanza. Citavano cent'altri autori **che** hanno trattato - *CAP. XXXII*
5406 cui veglie costaron la vita a più uomini **che** l'imprese di qualche - *CAP. XXXII*
5407 Magiche (il ristretto di tutto ciò **che** gli uomini avevano, fino a' - *CAP. XXXII*
5408 del volgo, la gente istruita prendeva ciò **che** si poteva accomodar con le - *CAP. XXXII*
5409 gente istruita, il volgo prendeva ciò **che** ne poteva intendere, e come - *CAP. XXXII*
5410 e confusa di pubblica follia. Ma ciò **che** reca maggior maraviglia, è - *CAP. XXXII*
5411 è il vedere i medici, dico i medici **che** fin da principio avevan - *CAP. XXXII*
5412 il quale aveva detto e predicato **che** l'era peste, e s'attaccava col - *CAP. XXXII*
5413 l'era peste, e s'attaccava col contatto, **che** non mettendovi riparo, ne - *CAP. XXXII*
5414 dell'unzioni venefiche e malefiche; lui **che** in quel Carlo Colonna, il - *CAP. XXXII*
5415 che in quel Carlo Colonna, il secondo **che** morì di peste in Milano, - *CAP. XXXII*
5416 diabolica, un fatto di questa sorte: **che** due testimoni deponevano - *CAP. XXXII*
5417 sotto il letto, e tre gattoni sopra, " **che** sino al far del giorno vi - *CAP. XXXII*
5418 `´^, `´~.). Se fosse stato uno solo **che** connettesse così, si - *CAP. XXXII*
5419 che connettesse così, si dovrebbe dire **che** aveva una testa curiosa; o - *CAP. XXXII*
5420 scompigliata da un'altra serie d'idee, **che** ci si getti a traverso. Del - *CAP. XXXII*
5421 e benemeriti scrittori hanno affermato **che** il cardinal Federigo - *CAP. XXXII*
5422 più nobili. S'è visto, almeno da quel **che** ne dice il Ripamonti, come - *CAP. XXXII*
5423 stesse in dubbio: ritenne poi sempre **che** in quell'opinione avesse - *CAP. XXXII*
5424 il contagio, e pensato a mettervi riparo; **che** molto ci fosse d'esagerato, - *CAP. XXXII*
5425 molto ci fosse d'esagerato, ma insieme, **che** qualche cosa ci fosse di - *CAP. XXXII*
5426 comune, - dice a un di presso, - **che** di questi unguenti se ne - *CAP. XXXII*
5427 se ne componesse in vari luoghi, e **che** molte fossero l'arti di - *CAP. XXXII*
5428 Cap. V.). Ci furon però di quelli **che** pensarono fino alla fine, e - *CAP. XXXII*
5429 che pensarono fino alla fine, e fin **che** vissero, che tutto fosse - *CAP. XXXII*
5430 fino alla fine, e fin che vissero, **che** tutto fosse immaginazione: e - *CAP. XXXII*
5431 del pubblico; lo sappiamo dagli scrittori **che** lo deridono o lo - *CAP. XXXII*
5432 come un pregiudizio d'alcuni, un errore **che** non s'attentava di venire a - *CAP. XXXII*
5433 di venire a disputa palese, ma **che** pur viveva; lo sappiamo - *CAP. XXXII*
5434 buon Muratori, nel luogo sopraccitato, - **che** aveva buone relazioni dai - *CAP. XXXII*
5435 maggiori, e non era molto persuasa **che** fosse vero il fatto di quegli - *CAP. XXXII*
5436 Tra le carte del tempo della peste, **che** si conservano nell'archivio - *CAP. XXXII*
5437 il governatore d'aver ricevuto un avviso **che** , in una casa di campagna - *CAP. XXXII*
5438 si componeva veleno in tanta quantità, **che** quaranta uomini erano - *CAP. XXXII*
5439 Soggiunge **che** lui aveva preso, in gran - *CAP. XXXII*
5440 Sanità, con trenta soldati di cavalleria; **che** pur troppo uno de' fratelli - *CAP. XXXII*
5441 dall'auditor medesimo, suo amico; e **che** questo trovava delle scuse - *CAP. XXXII*
5442 trovava delle scuse per non partire; ma **che** non ostante, il podestà co' - *CAP. XXXII*
5443 informazioni, e arrestar tutti quelli **che** fossero incolpati. La cosa - *CAP. XXXII*
5444 in nulla, giacché gli scritti del tempo **che** parlano de' sospetti che - *CAP. XXXII*
5445 del tempo che parlano de' sospetti **che** c'eran su que' gentiluomini, - *CAP. XXXII*
5446 si credé d'aver trovato. I processi **che** ne vennero in conseguenza, - *CAP. XXXII*
5447 di più immediata importanza, c'è parso **che** la storia potesse esser - *CAP. XXXII*
5448 qui il luogo di trattarla con l'estensione **che** merita. E oltre di ciò, - *CAP. XXXII*
5449 più certamente di conoscere ciò **che** rimane del nostro racconto. - *CAP. XXXII*
5450 dal fedel Griso, l'uno de' tre o quattro **che** , di tutta la famiglia, gli - *CAP. XXXIII*
5451 gravezza di respiro, un'arsione interna, **che** avrebbe voluto attribuir - *CAP. XXXIII*
5452 arrivati a casa, fu d'ordinare al Griso **che** gli facesse lume per andare - *CAP. XXXIII*
5453 Sto bene, ve', - disse don Rodrigo, **che** lesse nel fare del Griso il - *CAP. XXXIII*
5454 che lesse nel fare del Griso il pensiero **che** gli passava per la mente. - - *CAP. XXXIII*
5455 Levami un po' quel lume dinanzi, **che** m'accieca... mi dà una noia. - *CAP. XXXIII*
5456 maledetto lume, - riprese poi, intanto **che** il Griso eseguiva l'ordine, - *CAP. XXXIII*
5457 eseguiva l'ordine, avvicinandosi meno **che** poteva. - Diavolo! che - *CAP. XXXIII*
5458 meno che poteva. - Diavolo! **che** m'abbia a dar tanto fastidio! - *CAP. XXXIII*
5459 idee si sostituiva sempre da sé quella **che** allora era associata con - *CAP. XXXIII*

5460 per dir così, da tutti i sensi, **che** s'era ficcata in tutti i - *CAP. XXXIII*
5461 ancor più facile prenderla in ischerzo, **che** passarla sotto silenzio: la - *CAP. XXXIII*
5462 spenzolate; tutta gente con certi vestiti **che** cascavano a pezzi; e da' - *CAP. XXXIII*
5463 per non toccar que' sozzi corpi, **che** già lo toccavano anche - *CAP. XXXIII*
5464 più addosso: e sopra tutto gli pareva **che** qualcheduno di loro, con - *CAP. XXXIII*
5465 di liberarsene, subito un nuovo non so **che** veniva a puntarglisi al - *CAP. XXXIII*
5466 mano alla spada; e appunto gli parve **che** , per la calca, gli fosse - *CAP. XXXIII*
5467 andata in su, e fosse il pomo di quella **che** lo premesse in quel luogo; - *CAP. XXXIII*
5468 gridar più forte; quando gli parve **che** tutti que' visi si - *CAP. XXXIII*
5469 di quello spuntar su un non so **che** di convesso, liscio e - *CAP. XXXIII*
5470 su tutto l'uditorio, parve a don Rodrigo **che** lo fermasse in viso a lui, - *CAP. XXXIII*
5471 insieme la mano, nell'attitudine appunto **che** aveva presa in quella sala a - *CAP. XXXIII*
5472 quel braccio teso per aria; una voce **che** gli andava brontolando - *CAP. XXXIII*
5473 e si destò. Lasciò cadere il braccio **che** aveva alzato davvero; - *CAP. XXXIII*
5474 suo letto, la sua camera; si raccapezzò **che** tutto era stato un sogno: la - *CAP. XXXIII*
5475 oscurarsi, sentiva avvicinarsi il momento **che** non avrebbe più testa, se - *CAP. XXXIII*
5476 il padrone, e s'accertò di quello **che** , la sera, aveva congetturato. - *CAP. XXXIII*
5477 ti farò del bene ancor più di quello **che** te n'ho fatto per il passato. - *CAP. XXXIII*
5478 preamboli. - Non voglio fidarmi d'altri **che** di te, - riprese don - *CAP. XXXIII*
5479 - Lo so benissimo. - È un galantuomo, **che** , chi lo paga bene, tien - *CAP. XXXIII*
5480 gli ammalati. Va' a chiamarlo: digli **che** gli darò quattro, sei scudi - *CAP. XXXIII*
5481 di più, se di più ne chiede; ma **che** venga qui subito; e fa' la - *CAP. XXXIII*
5482 venga qui subito; e fa' la cosa bene, **che** nessun se n'avveda. - Ben - *CAP. XXXIII*
5483 un po' d'acqua. Mi sento un'arsione, **che** non ne posso più. - No, - *CAP. XXXIII*
5484 un tratto, sente uno squillo lontano, ma **che** gli par che venga dalle - *CAP. XXXIII*
5485 uno squillo lontano, ma che gli par **che** venga dalle stanze, non - *CAP. XXXIII*
5486 nella stanza vicina, come d'un peso **che** venga messo giù con - *CAP. XXXIII*
5487 parola; vede mezza la faccia del Griso **che** , nascosto dietro un battente - *CAP. XXXIII*
5488 letto; il più pronto gli è addosso, prima **che** lui possa far nulla; gli - *CAP. XXXIII*
5489 i ministri del tribunale! contro quelli **che** fanno l'opere di - *CAP. XXXIII*
5490 di misericordia! - Tienlo bene, fin **che** lo portiam via, - disse il - *CAP. XXXIII*
5491 guardandolo per di sotto all'altro **che** lo teneva, e divincolandosi - *CAP. XXXIII*
5492 ai monatti, - e poi fate di me quel **che** volete -. Poi ritornava a - *CAP. XXXIII*
5493 allo sventurato Rodrigo l'aguzzino **che** lo teneva appuntellato sul - *CAP. XXXIII*
5494 sul letto. E voltando poi il viso ai due **che** facevan bottino, gridava: - - *CAP. XXXIII*
5495 mugghiava don Rodrigo verso il Griso, **che** vedeva affaccendarsi a - *CAP. XXXIII*
5496 e andarono a posarlo sur una barella **che** avevan lasciata nella stanza - *CAP. XXXIII*
5497 rimase a scegliere in fretta quel di più **che** potesse far per lui; fece di - *CAP. XXXIII*
5498 C'ebbe però a pensare il giorno dopo, **che** , mentre stava - *CAP. XXXIII*
5499 compagni, andò in mano de' monatti, **che** , spogliatolo di quanto - *CAP. XXXIII*
5500 per forza; anzi si può dir di certo **che** non avrebbero avuto storia - *CAP. XXXIII*
5501 uno né l'altro: Renzo, voglio dire, **che** abbiam lasciato al nuovo - *CAP. XXXIII*
5502 vorreste un Bortolo più ideale: non so **che** dire: fabbricatevelo. Quello - *CAP. XXXIII*
5503 volta stata per Renzo tanto più forte, **che** s'era anche parlato - *CAP. XXXIII*
5504 il milanese; e naturalmente a lui pareva **che** sarebbe stata una bella - *CAP. XXXIII*
5505 essere stato a casa tua? Disperati **che** vadano a far la strada, - *CAP. XXXIII*
5506 la strada, non ne mancherà. E, prima **che** ci possan mettere i piedi...! - *CAP. XXXIII*
5507 Si tratta della Spagna, figliuolo mio: sai **che** affare è la Spagna? San - *CAP. XXXIII*
5508 cosa vuoi dire; ma, se è destinato lassù **che** la cosa riesca, sta' sicuro - *CAP. XXXIII*
5509 lassù che la cosa riesca, sta' sicuro **che** , a non far pazzie, riuscirà - *CAP. XXXIII*
5510 Qualche santo t'aiuterà. Credi pure **che** non è mestiere per te. Ti - *CAP. XXXIII*
5511 pure che non è mestiere per te. Ti par **che** convenga lasciare - *CAP. XXXIII*
5512 quantunque contenga forse più roba **che** tutte insieme le descrizioni - *CAP. XXXIII*
5513 de' libri! Quel ch'io volevo dire è **che** Renzo prese anche lui la - *CAP. XXXIII*
5514 Col tornar della vita, risorsero più **che** mai rigogliose nell'animo - *CAP. XXXIII*
5515 speranze, i disegni della vita; val a dire **che** pensò più che mai a Lucia. - *CAP. XXXIII*
5516 della vita; val a dire che pensò più **che** mai a Lucia. Cosa ne - *CAP. XXXIII*
5517 Cosa ne sarebbe di lei, in quel tempo, **che** il vivere era come - *CAP. XXXIII*
5518 cessato ogni pericolo, venisse a risaper **che** Lucia fosse in vita; c'era - *CAP. XXXIII*
5519 sia questa promessa, le farò conoscere **che** non può stare, e la - *CAP. XXXIII*
5520 lei e quella povera Agnese, se è viva! **che** m'ha sempre voluto bene, - *CAP. XXXIII*

5521 m'ha sempre voluto bene, e son sicuro **che** me ne vuole ancora. La - *CAP. XXXIII*
5522 adesso hanno altro da pensare, quelli **che** son vivi. Giran sicuri, - *CAP. XXXIII*
5523 Giran sicuri, anche qui, certa gente, **che** n'hann'addosso... Ci ha a - *CAP. XXXIII*
5524 per i birboni? E a Milano, dicono tutti **che** l'è una confusione peggio. - *CAP. XXXIII*
5525 la sua risoluzione. - Va', questa volta, **che** il cielo ti benedica, - - *CAP. XXXIII*
5526 di schivare il contagio; e, se Dio vuole **che** la ci vada bene a tutt'e - *CAP. XXXIII*
5527 compagnia. Purché tu mi ritrovi, e **che** sia finito questo diavolo - *CAP. XXXIII*
5528 con dentro que' cinquanta scudi, **che** non aveva mai intaccati, e - *CAP. XXXIII*
5529 prese alcuni altri pochi quattrini, **che** aveva messi da parte - *CAP. XXXIII*
5530 di panni; si mise in tasca un benservito, **che** s'era fatto fare a buon - *CAP. XXXIII*
5531 si mise un coltellaccio, ch'era il meno **che** un galantuomo potesse - *CAP. XXXIII*
5532 agli ultimi d'agosto, tre giorni dopo **che** don Rodrigo era stato - *CAP. XXXIII*
5533 da lei qualcheduna delle tante cose **che** si struggeva di sapere. I - *CAP. XXXIII*
5534 la peste era caso piuttosto prodigioso **che** raro), giravano per mezzo - *CAP. XXXIII*
5535 pedestre di cittadini e di villani, **che** , per ribattere e ammortire i - *CAP. XXXIII*
5536 i colpi, non avevano indosso altro **che** cenci. Bello, savio ed utile - *CAP. XXXIII*
5537 temperata però dall'inquietudini **che** il lettore sa, e contristata - *CAP. XXXIII*
5538 se non qualche ombra vagante piuttosto **che** persona viva, o cadaveri - *CAP. XXXIII*
5539 un po' di pane e di companatico **che** aveva portato con sé. - *CAP. XXXIII*
5540 orecchi que' sinistri tocchi a martello **che** l'avevan come - *CAP. XXXIII*
5541 per dir così, un silenzio di morte **che** ci regnava attualmente. Un - *CAP. XXXIII*
5542 Ora non poteva essere, tutt'al più, **che** quella d'Agnese; e la sola - *CAP. XXXIII*
5543 che quella d'Agnese; e la sola grazia, **che** sperava dal cielo era di - *CAP. XXXIII*
5544 di chiedere alloggio, congetturando bene **che** la sua non dovesse esser - *CAP. XXXIII*
5545 la sua non dovesse esser più abitazione **che** da topi e da faine. Non - *CAP. XXXIII*
5546 ch'era in vece quel Tonio così sveglio **che** ce l'aveva condotto. La - *CAP. XXXIII*
5547 piccolo e velato germe di somiglianza **che** aveva con l'incantato - *CAP. XXXIII*
5548 certo sorriso sciocco. Renzo, vedendo **che** non ne caverebbe altro, - *CAP. XXXIII*
5549 e venire avanti una cosa nera, **che** riconobbe subito per don - *CAP. XXXIII*
5550 portato a vicenda; e di mano in mano **che** s'avvicinava, sempre più si - *CAP. XXXIII*
5551 volto pallido e smunto, e in ogni atto, **che** anche lui doveva aver - *CAP. XXXIII*
5552 restandogli sospeso in aria il bastone **che** teneva nella destra; e si - *CAP. XXXIII*
5553 lei vede. Si sa niente di Lucia? - **Che** volete che se ne sappia? - *CAP. XXXIII*
5554 Si sa niente di Lucia? - Che volete **che** se ne sappia? Non se ne sa - *CAP. XXXIII*
5555 è viva? - Può essere; ma chi volete **che** lo sappia? non è qui. Ma... - *CAP. XXXIII*
5556 a Pasturo, sapete bene; ché là dicono **che** la peste non faccia il - *CAP. XXXIII*
5557 E il padre Cristoforo...? - È andato via **che** è un pezzo. Ma... - Lo - *CAP. XXXIII*
5558 parti, per l'amor del cielo? Non sapete **che** bagattella di cattura...? - - *CAP. XXXIII*
5559 si sa proprio...? - Cosa volete vedere? **che** or ora non c'è più - *CAP. XXXIII*
5560 c'è giudizio? Fate a modo d'un vecchio **che** è obbligato ad averne più - *CAP. XXXIII*
5561 che è obbligato ad averne più di voi, e **che** vi parla per l'amore che vi - *CAP. XXXIII*
5562 di voi, e che vi parla per l'amore **che** vi porta; legatevi le scarpe - *CAP. XXXIII*
5563 porta; legatevi le scarpe bene, e, prima **che** nessuno vi veda, tornate di - *CAP. XXXIII*
5564 tanto più tornatevene di corsa. Vi pare **che** sia aria per voi, questa? - *CAP. XXXIII*
5565 sia aria per voi, questa? Non sapete **che** sono venuti a cercarvi, che - *CAP. XXXIII*
5566 Non sapete che sono venuti a cercarvi, **che** hanno frugato, frugato, - *CAP. XXXIII*
5567 - Ma dunque...! - Ma se le dico **che** non ci penso. E colui, è - *CAP. XXXIII*
5568 è vivo ancora? è qui? - Vi dico **che** non c'è nessuno; vi dico - *CAP. XXXIII*
5569 Vi dico che non c'è nessuno; vi dico **che** non pensiate alle cose di - *CAP. XXXIII*
5570 non pensiate alle cose di qui; vi dico **che** ... - Domando se è qui, - *CAP. XXXIII*
5571 Oh santo cielo! Parlate meglio. Possibile **che** abbiate ancora addosso - *CAP. XXXIII*
5572 la peste, figliuolo, la peste! Chi è **che** vada in giro, in questi - *CAP. XXXIII*
5573 in questi tempi? - Se non ci fosse altro **che** la peste in questo mondo... - *CAP. XXXIII*
5574 scampata una di questa sorte, mi pare **che** si dovrebbe ringraziare il - *CAP. XXXIII*
5575 stata: son qui per miracolo: basta dire **che** m'ha conciato in questa - *CAP. XXXIII*
5576 che m'ha conciato in questa maniera **che** vedete. Ora avevo proprio - *CAP. XXXIII*
5577 ma al sentir tanti nomi di persone **che** conosceva, d'amici, di - *CAP. XXXIII*
5578 Abbondio: - e non è finita. Se quelli **che** restano non metton - *CAP. XXXIII*
5579 i grilli dalla testa, non c'è più altro **che** la fine del mondo. - Non - *CAP. XXXIII*
5580 che la fine del mondo. - Non dubiti; **che** già non fo conto di - *CAP. XXXIII*
5581 qui. - Ah! sia ringraziato il cielo, **che** la v'è entrata! E, già - *CAP. XXXIII*

5582 - Di questo non si prenda pensiero. - **Che** ! non vorreste già farmi - *CAP. XXXIII*
5583 bambino: ho l'uso della ragione. Spero **che** , a buon conto, non dirà a - *CAP. XXXIII*
5584 e rovinarmi me. Non vi basta di quelle **che** avete passate voi; non vi - *CAP. XXXIII*
5585 avete passate voi; non vi basta di quelle **che** ho passate io. Ho inteso, - *CAP. XXXIII*
5586 dal di fuori poté subito argomentare in **che** stato la fosse. Una - *CAP. XXXIII*
5587 vetticciola, una fronda d'albero di quelli **che** ci aveva lasciati, non si - *CAP. XXXIII*
5588 giovani tralci, in righe spezzate, ma **che** pure segnavano la traccia - *CAP. XXXIII*
5589 di simile. Era un guazzabuglio di steli, **che** facevano a soverchiarsi - *CAP. XXXIII*
5590 a vicenda, come accade spesso ai deboli **che** si prendon l'uno con l'altro - *CAP. XXXIII*
5591 davanti al limitare stesso, pareva **che** fosse lì per contrastare il - *CAP. XXXIII*
5592 piede sulla soglia d'una delle due stanze **che** c'era a terreno: al rumore - *CAP. XXXIII*
5593 topacci, un cacciarsi dentro il sudiciume **che** copriva tutto il pavimento: - *CAP. XXXIII*
5594 tornò indietro, rifacendo il sentiero **che** aveva aperto lui, un - *CAP. XXXIII*
5595 prese un'altra straducola a mancina, **che** metteva ne' campi; e senza - *CAP. XXXIII*
5596 voltò a guardar chi fosse, e, a quel **che** gli parve di vedere così al - *CAP. XXXIII*
5597 e alzando le mani: - non ci son **che** io? non ne ho fatto - *CAP. XXXIII*
5598 ieri? Lasciatemi un po' stare, **che** sarà anche questa un'opera - *CAP. XXXIII*
5599 disse l'amico, quando furon vicini: - oh **che** gusto ho di vederti! Chi - *CAP. XXXIII*
5600 T'avevo preso per Paolin de' morti, **che** vien sempre a - *CAP. XXXIII*
5601 perché vada a sotterrare. Sai **che** son rimasto solo? solo! - *CAP. XXXIII*
5602 a un tratto molto più amici di quello **che** avesser mai saputo d'essere - *CAP. XXXIII*
5603 avesser mai saputo d'essere nel tempo **che** si vedevano quasi ogni - *CAP. XXXIII*
5604 manoscritto, eran toccate di quelle cose **che** fanno conoscere che - *CAP. XXXIII*
5605 di quelle cose che fanno conoscere **che** balsamo sia all'animo la - *CAP. XXXIII*
5606 all'animo la benevolenza; tanto quella **che** si sente, quanto quella che - *CAP. XXXIII*
5607 tanto quella che si sente, quanto quella **che** si trova negli altri. Certo, - *CAP. XXXIII*
5608 affezione, ma anche perché, tra le cose **che** a lui premeva di decifrare, - *CAP. XXXIII*
5609 così poco lontano; ma, considerato **che** della salute di Lucia, - *CAP. XXXIII*
5610 anche dall'amico seppe molte cose **che** ignorava, e di molte venne - *CAP. XXXIII*
5611 ignorava, e di molte venne in chiaro **che** non sapeva bene, sui casi di - *CAP. XXXIII*
5612 sui casi di Lucia, e sulle persecuzioni **che** gli avevan fatte a lui, e - *CAP. XXXIII*
5613 la lettera, n'aveva fatta una parola tale, **che** , se Renzo fosse andato con - *CAP. XXXIII*
5614 non avrebbe trovato persona **che** indovinasse di chi voleva - *CAP. XXXIII*
5615 parlare. Eppure quello era l'unico filo **che** avesse, per andar in cerca - *CAP. XXXIII*
5616 se n'era andata la più parte; quelli **che** rimanevano, avevan - *CAP. XXXIII*
5617 rimanevano, avevan tutt'altro da pensare **che** alle cose vecchie. Raccontò - *CAP. XXXIII*
5618 accompagnando Renzo in una camera **che** il contagio aveva resa - *CAP. XXXIII*
5619 il contagio aveva resa disabitata; - cose **che** non si sarebbe mai creduto - *CAP. XXXIII*
5620 poi... Ma se, per disgrazia, per disgrazia **che** Dio non voglia... allora, - *CAP. XXXIII*
5621 Dio non voglia... allora, non so quel **che** farò, non so dov'anderò: - *CAP. XXXIII*
5622 e d'accoramento, l'aurora del suo paese **che** non aveva più veduta da - *CAP. XXXIII*
5623 come s'usa, di sperar bene; volle **che** prendesse con sé qualcosa - *CAP. XXXIII*
5624 viaggio fu senza accidenti e senza nulla **che** potesse distrar Renzo da' - *CAP. XXXIII*
5625 con dentro acqua e aceto, dicendogli **che** buttasse lì i danari; e fatto - *CAP. XXXIII*
5626 l'uno dopo l'altro, i due pani, **che** Renzo si mise uno per - *CAP. XXXIII*
5627 ma, tra un po' di memoria de' luoghi, **che** gli era rimasta dell'altro - *CAP. XXXIII*
5628 fatto da Monza in poi, congetturando **che** doveva esser poco lontano - *CAP. XXXIII*
5629 voleva impicciare. Trovò meglio di quel **che** cercava: vide un'apertura in - *CAP. XXXIII*
5630 cercava: vide un'apertura in una siepe **che** cingeva il cortile d'una - *CAP. XXXIII*
5631 s'addormentò subito, per non destarsi **che** all'alba. Allora, andò - *CAP. XXXIII*
5632 Renzo aveva sentito, così all'ingrosso, **che** c'eran ordini severissimi di - *CAP. XXXIV*
5633 nessuno, senza bulletta di sanità; ma **che** in vece ci s'entrava - *CAP. XXXIV*
5634 eseguito; lasciando da parte le speciali, **che** rendevano così malagevole - *CAP. XXXIV*
5635 noncurante della propria salute, **che** pericoloso a quella de' - *CAP. XXXIV*
5636 E sa il cielo quante porte s'immaginava **che** Milano dovesse avere. - *CAP. XXXIV*
5637 d'intorno, come fa chi, non sapendo da **che** parte gli convenga di - *CAP. XXXIV*
5638 che parte gli convenga di prendere, par **che** n'aspetti, e ne chieda - *CAP. XXXIV*
5639 Ma, a destra e a sinistra, non vedeva **che** due pezzi d'una strada - *CAP. XXXIV*
5640 nessun segno d'uomini viventi: se non **che** , da un certo punto del - *CAP. XXXIV*
5641 una colonna d'un fumo oscuro e denso, **che** salendo s'allargava e - *CAP. XXXIV*
5642 vestiti, letti e altre masserizie infette **che** si bruciavano: e di tali - *CAP. XXXIV*

5643 nuvola o da un nebbione uguale, inerte, **che** pareva negare il sole, senza - *CAP. XXXIV*
5644 a sentire un tintinnìo di campanelli, **che** cessava e ricominciava ogni - *CAP. XXXIV*
5645 Colui, o **che** avesse già avuta la peste, - *CAP. XXXIV*
5646 o che avesse già avuta la peste, o **che** la temesse meno di quel - *CAP. XXXIV*
5647 la peste, o che la temesse meno di quel **che** amava i mezzi ducatoni, - *CAP. XXXIV*
5648 i mezzi ducatoni, accennò a Renzo **che** glielo buttasse; e vistoselo - *CAP. XXXIV*
5649 passò la porta, andò avanti, senza **che** nessuno s'accorgesse di lui, - *CAP. XXXIV*
5650 accorgesse di lui, o gli badasse; se non **che** , quando ebbe fatti forse - *CAP. XXXIV*
5651 quaranta passi, sentì un altro - olà - **che** un gabelliere gli gridava - *CAP. XXXIV*
5652 nuovo il gabelliere, con una voce però **che** indicava più impazienza - *CAP. XXXIV*
5653 voce però che indicava più impazienza **che** risoluzione di farsi - *CAP. XXXIV*
5654 di non accostarsi troppo ai passeggieri, **che** d'informarsi de' fatti loro. - *CAP. XXXIV*
5655 che d'informarsi de' fatti loro. La strada **che** Renzo aveva presa, andava - *CAP. XXXIV*
5656 a questa strada, e nel mezzo di quella **che** costeggia il canale, c'era - *CAP. XXXIV*
5657 guardasse innanzi, non vedeva altro **che** quella croce. Arrivato al - *CAP. XXXIV*
5658 che quella croce. Arrivato al crocicchio **che** divide la strada circa alla - *CAP. XXXIV*
5659 due parti, vide a dritta, in quella strada **che** si chiama lo stradone di - *CAP. XXXIV*
5660 stradone di santa Teresa, un cittadino **che** veniva appunto verso di lui. - *CAP. XXXIV*
5661 Questo pure aveva visto il forestiero **che** s'avanzava; e andava - *CAP. XXXIV*
5662 e tanto più, quando s'accorse **che** , in vece d'andarsene per i - *CAP. XXXIV*
5663 cappello, da quel montanaro rispettoso **che** era; e tenendolo con la - *CAP. XXXIV*
5664 diceva poi, quando raccontava la cosa, **che** di metter su lite in quel - *CAP. XXXIV*
5665 indietro. E arrivato a casa, raccontò **che** gli s'era accostato un - *CAP. XXXIV*
5666 soggiunse, - l'infilavo addirittura, prima **che** avesse tempo - *CAP. XXXIV*
5667 mi facevo aiutare a acchiapparlo. Sicuro **che** gli si trovava quella - *CAP. XXXIV*
5668 Ora sarà in giro per Milano: chi sa **che** strage fa! - E fin che visse, - *CAP. XXXIV*
5669 chi sa che strage fa! - E fin **che** visse, che fu per molt'anni, - *CAP. XXXIV*
5670 che strage fa! - E fin che visse, **che** fu per molt'anni, ogni volta - *CAP. XXXIV*
5671 visse, che fu per molt'anni, ogni volta **che** si parlasse d'untori, - *CAP. XXXIV*
5672 la sua storia, e soggiungeva: - quelli **che** sostengono ancora che non - *CAP. XXXIV*
5673 - quelli che sostengono ancora **che** non era vero, non lo - *CAP. XXXIV*
5674 bella, e agitato più dalla rabbia **che** dalla paura, pensava, - *CAP. XXXIV*
5675 e indovinava bene a un di presso ciò **che** lo sconosciuto aveva - *CAP. XXXIV*
5676 la cosa gli pareva così irragionevole, **che** concluse tra sé che colui - *CAP. XXXIV*
5677 così irragionevole, che concluse tra sé **che** colui doveva essere un - *CAP. XXXIV*
5678 principia male, - pensava però: - par **che** ci sia un pianeta per me, - *CAP. XXXIV*
5679 di san Marco, parendogli, a ragione, **che** dovesse condurre verso - *CAP. XXXIV*
5680 creatura umana; ma non ne vide altra **che** uno sformato cadavere nel - *CAP. XXXIV*
5681 uno sformato cadavere nel piccol fosso **che** corre tra quelle poche - *CAP. XXXIV*
5682 fosso che corre tra quelle poche case (**che** allora erano anche meno), - *CAP. XXXIV*
5683 d'andare a avvertire il commissario **che** siamo qui dimenticati. Ci - *CAP. XXXIV*
5684 a portarci da mangiare. In tante ore **che** siam qui, non m'è mai - *CAP. XXXIV*
5685 qui, non m'è mai capitato un cristiano **che** me la facesse questa - *CAP. XXXIV*
5686 intanto gli vennero in mente que' pani **che** aveva trovati vicino alla - *CAP. XXXIV*
5687 ecco: è una restituzione, e forse meglio **che** se gli avessi restituiti al - *CAP. XXXIV*
5688 misericordia ". In quanto al commissario **che** dite, la mia donna, - disse - *CAP. XXXIV*
5689 La donna lo pregò **che** facesse così, e gli disse il - *CAP. XXXIV*
5690 - Anche voi, - riprese Renzo, - credo **che** potrete farmi un piacere, - *CAP. XXXIV*
5691 *** sapreste insegnarmi dove sia? - So **che** la c'è questa casa, - - *CAP. XXXIV*
5692 Andando avanti di qua, qualcheduno **che** ve la insegni, lo troverete. - *CAP. XXXIV*
5693 sentiva crescere e avvicinarsi un rumore **che** già aveva cominciato a - *CAP. XXXIV*
5694 la piazza di san Marco, la prima cosa **che** gli diede nell'occhio, furon - *CAP. XXXIV*
5695 loro meritevole di pena: o sequestrati **che** uscissero di casa, o - *CAP. XXXIV*
5696 che uscissero di casa, o subalterni **che** non facessero il loro - *CAP. XXXIV*
5697 dalla cantonata della chiesa un uomo **che** scoteva un campanello: era - *CAP. XXXIV*
5698 un apparitore; e dietro a lui due cavalli **che** , allungando il collo, e - *CAP. XXXIV*
5699 insieme, come un gruppo di serpi **che** lentamente si svolgano al - *CAP. XXXIV*
5700 insieme, là sotto... Oh, Signore! fate **che** non sia vero! fate ch'io - *CAP. XXXIV*
5701 senz'altra ragione della scelta, se non **che** il convoglio era andato - *CAP. XXXIV*
5702 Congetturò quello ch'era di fatto, cioè **che** finisse di confessar - *CAP. XXXIV*
5703 e disse tra sé: " questo è l'uomo **che** fa per me. Se un prete, in - *CAP. XXXIV*

5704 d'amore e di buona grazia, bisogna dire **che** non ce ne sia più in questo - *CAP. XXXIV*
5705 si levò il cappello, e gli accennò **che** desiderava parlargli, - *CAP. XXXIV*
5706 tempo, in maniera da fargli intendere **che** non si sarebbe accostato di - *CAP. XXXIV*
5707 situata, ma dandogli anche, come vide **che** il poverino n'aveva bisogno, - *CAP. XXXIV*
5708 e di croci, quell'altre sei o otto strade **che** aveva da passare per - *CAP. XXXIV*
5709 una carità così necessaria; e, dicendo **che** andava ad avvertire chi - *CAP. XXXIV*
5710 in sé, quanto per un nuovo turbamento **che** gli era nato nell'animo. - *CAP. XXXIV*
5711 messo così sottosopra. Era l'indizio **che** aveva desiderato e - *CAP. XXXIV*
5712 né gli era stato detto nient'altro, da **che** potesse ricavare nessun - *CAP. XXXIV*
5713 ricavare nessun augurio sinistro; ma **che** volete? quell'idea un po' - *CAP. XXXIV*
5714 è morta; quell'idea l'aveva così colpito **che** , in quel momento, gli - *CAP. XXXIV*
5715 e più desolate: quella crociata di strade **che** si chiamava il carrobio di - *CAP. XXXIV*
5716 e il fetor de' cadaveri lasciati lì **che** i pochi rimasti vivi erano - *CAP. XXXIV*
5717 a sgomberare: sicché, alla mestizia **che** dava al passeggiero - *CAP. XXXIV*
5718 il passo, facendosi coraggio col pensare **che** la meta non doveva essere - *CAP. XXXIV*
5719 doveva essere così vicina, e sperando **che** , prima d'arrivarci, - *CAP. XXXIV*
5720 di lì a non molto, riuscì in un luogo **che** poteva pur dirsi città di - *CAP. XXXIV*
5721 tutti gli usci di strada, salvo quelli **che** fossero spalancati per esser - *CAP. XXXIV*
5722 col carbone, per indizio ai monatti, **che** c'eran de' morti da portar - *CAP. XXXIV*
5723 da portar via: il tutto più alla ventura **che** altro, secondo che si fosse - *CAP. XXXIV*
5724 tutto più alla ventura che altro, secondo **che** si fosse trovato piuttosto - *CAP. XXXIV*
5725 che si fosse trovato piuttosto qua **che** là un qualche commissario - *CAP. XXXIV*
5726 della Sanità o altro impiegato, **che** avesse voluto eseguir gli - *CAP. XXXIV*
5727 nella strada, e lasciati lì fin **che** passasse un carro da - *CAP. XXXIV*
5728 chiacchierìo di passeggieri, era ben raro **che** quel silenzio di morte fosse - *CAP. XXXIV*
5729 silenzio di morte fosse rotto da altro **che** da rumor di carri funebri, - *CAP. XXXIV*
5730 sentito un bisbiglio di voci e di gemiti, **che** spirava una tristezza mista - *CAP. XXXIV*
5731 concorso della gente di fuori, de' pochi **che** andavan per le strade, non - *CAP. XXXIV*
5732 cui non si vedesse qualcosa di strano, e **che** dava indizio d'una funesta - *CAP. XXXIV*
5733 dismessa in somma ogni sorte di vestito **che** potesse con gli svolazzi - *CAP. XXXIV*
5734 toccar qualche cosa, o dare (ciò **che** si temeva più di tutto il - *CAP. XXXIV*
5735 cura d'andar succinti e ristretti il più **che** fosse possibile, negletta e - *CAP. XXXIV*
5736 ogni persona; lunghe le barbe di quelli **che** usavan portarle, cresciute a - *CAP. XXXIV*
5737 che usavan portarle, cresciute a quelli **che** prima costumavan di - *CAP. XXXIV*
5738 non solo per quella trascuranza **che** nasce da un invecchiato - *CAP. XXXIV*
5739 per esser divenuti sospetti i barbieri, da **che** era stato preso e - *CAP. XXXIV*
5740 uno di loro, Giangiacomo Mora: nome **che** , per un pezzo, conservò - *CAP. XXXIV*
5741 dentro un po' d'argento vivo, persuasi **che** avesse la virtù d'assorbire e - *CAP. XXXIV*
5742 sudiciume, o d'altro più funesto peso **che** potesse venir giù dalle - *CAP. XXXIV*
5743 per timore delle polveri venefiche **che** si diceva esser spesso - *CAP. XXXIV*
5744 passeggieri; per timore delle muraglie, **che** potevan esser unte. Così - *CAP. XXXIV*
5745 in compenso de' ragionevoli e salutari **che** aveva levati da principio. - *CAP. XXXIV*
5746 aveva levati da principio. Tal era ciò **che** di meno deforme e di - *CAP. XXXIV*
5747 qual fosse lo spettacolo degli appestati **che** si strascicavano o - *CAP. XXXIV*
5748 de' fanciulli, delle donne. Era tale, **che** il riguardante poteva trovar - *CAP. XXXIV*
5749 quasi un disperato conforto in ciò **che** ai lontani e ai posteri fa - *CAP. XXXIV*
5750 monatti ch'entravan nelle case, monatti **che** n'uscivan con un peso su - *CAP. XXXIV*
5751 pennacchi e fiocchi di vari colori, **che** quegli sciagurati portavano - *CAP. XXXIV*
5752 tristo brulichìo usciva qualche vociaccia **che** rispondeva: - ora, ora -. - *CAP. XXXIV*
5753 - ora, ora -. Ovvero eran pigionali **che** brontolavano, e dicevano di - *CAP. XXXIV*
5754 oggetto singolare di pietà, d'una pietà **che** invogliava l'animo a - *CAP. XXXIV*
5755 l'animo a contemplarlo; di maniera **che** si fermò, quasi senza - *CAP. XXXIV*
5756 bellezza molle a un tempo e maestosa, **che** brilla nel sangue lombardo. - *CAP. XXXIV*
5757 tante; c'era in quel dolore un non so **che** di pacato e di profondo, - *CAP. XXXIV*
5758 un non so che di pacato e di profondo, **che** attestava un'anima tutta - *CAP. XXXIV*
5759 sentirlo. Ma non era il solo suo aspetto **che** , tra tante miserie, la - *CAP. XXXIV*
5760 petto, come se fosse stata viva; se non **che** una manina bianca a guisa - *CAP. XXXIV*
5761 una borsa, e la lasciò cadere in quella **che** il monatto le tese. Poi - *CAP. XXXIV*
5762 levarle un filo d'intorno, né di lasciar **che** altri ardisca di farlo, e di - *CAP. XXXIV*
5763 sentimento da cui era come soggiogato, **che** per l'inaspettata - *CAP. XXXIV*
5764 finché lo poté vedere; poi disparve. E **che** altro poté fare, se non - *CAP. XXXIV*

5765 poté fare, se non posar sul letto l'unica **che** le rimaneva, e mettersele - *CAP. XXXIV*
5766 ancora in boccia, al passar della falce **che** pareggia tutte l'erbe del - *CAP. XXXIV*
5767 da una parte una moltitudine confusa **che** s'avanzava, e si fermò lì, - *CAP. XXXIV*
5768 lì, per lasciarla passare. Erano ammalati **che** venivan condotti al - *CAP. XXXIV*
5769 resistevano in vano, in vano gridavano **che** volevan morire sul loro - *CAP. XXXIV*
5770 bestemmie e ai comandi de' monatti **che** li guidavano; altri - *CAP. XXXIV*
5771 quegli ordini, da quella compagnia, più **che** dal pensiero confuso della - *CAP. XXXIV*
5772 casa loro. Ahi! e forse la madre, **che** credevano d'aver lasciata - *CAP. XXXIV*
5773 cosa, anche i figli, e non aveva più **che** un pensiero: di morire in - *CAP. XXXIV*
5774 padri, madri, fratelli, figli, consorti, **che** sostenevano i cari loro, e - *CAP. XXXIV*
5775 soltanto, ma ragazzetti, ma fanciulline **che** guidavano i fratellini più - *CAP. XXXIV*
5776 loro d'essere ubbidienti, gli assicuravano **che** s'andava in un luogo dove - *CAP. XXXIV*
5777 quel dubbio, si voltò a un monatto **che** veniva dietro, e gli - *CAP. XXXIV*
5778 - In malora, tanghero, - fu la risposta **che** n'ebbe. Né si curò di - *CAP. XXXIV*
5779 Né si curò di dare a colui quella **che** si meritava; ma, visto, a - *CAP. XXXIV*
5780 ma, visto, a due passi, un commissario **che** veniva in coda al convoglio, - *CAP. XXXIV*
5781 basse e meschine; s'accosta al portone **che** è chiuso, mette la mano - *CAP. XXXIV*
5782 chi era, con un viso ombroso **che** par che dica: monatti? - *CAP. XXXIV*
5783 chi era, con un viso ombroso che par **che** dica: monatti? vagabondi? - *CAP. XXXIV*
5784 qui a servire una giovine di campagna, **che** ha nome Lucia? - La non - *CAP. XXXIV*
5785 lume. Ma la prima, l'unica persona **che** vide, fu un'altra donna, - *CAP. XXXIV*
5786 e malizia, con cert'occhi stravolti **che** volevano insieme guardar - *CAP. XXXIV*
5787 d'acchiappar qualcosa, si vedeva **che** voleva chiamar gente, in - *CAP. XXXIV*
5788 che voleva chiamar gente, in modo **che** qualcheduno non se - *CAP. XXXIV*
5789 si riscosse come persona sorpresa. - **Che** diamine...? - cominciava - *CAP. XXXIV*
5790 all'improvviso, lasciò scappare il grido **che** aveva rattenuto fin allora: - - *CAP. XXXIV*
5791 e farla chetare. Ma s'avvide subito, **che** aveva bisogno piuttosto di - *CAP. XXXIV*
5792 gente di qua e di là; non la folla **che** , in un caso simile, sarebbe - *CAP. XXXIV*
5793 sarebbe stata, tre mesi prima; ma più **che** abbastanza per poter fare - *CAP. XXXIV*
5794 per poter fare d'un uomo solo quel **che** volessero. Nello stesso - *CAP. XXXIV*
5795 gridava anche lei: - pigliatelo, pigliatelo; **che** dev'essere uno di que' - *CAP. XXXIV*
5796 che dev'essere uno di que' birboni **che** vanno in giro a unger le - *CAP. XXXIV*
5797 miglior partito sbrigarsi da coloro, **che** rimanere a dir le sue - *CAP. XXXIV*
5798 un'occhiata a destra e a sinistra, da **che** parte ci fosse men gente, e - *CAP. XXXIV*
5799 di là. Rispinse con un urtone uno **che** gli parava la strada; con un - *CAP. XXXIV*
5800 dare indietro otto o dieci passi un altro **che** gli correva incontro; e via - *CAP. XXXIV*
5801 indietro il viso più torvo e più cagnesco **che** avesse fatto a' suoi giorni; - *CAP. XXXIV*
5802 - chi ha cuore, venga avanti, canaglia! **che** l'ungerò io davvero con - *CAP. XXXIV*
5803 sentimento confuso di consolazione, vide **che** i suoi persecutori s'eran - *CAP. XXXIV*
5804 fermati, e stavan lì come titubanti, e **che** , seguitando a urlare, - *CAP. XXXIV*
5805 certi cenni da spiritati, come a gente **che** venisse di lontano dietro a - *CAP. XXXIV*
5806 vedere un momento prima) un carro **che** s'avanzava, anzi una fila di - *CAP. XXXIV*
5807 distanza, un altro mucchietto di gente **che** avrebbero voluto anche - *CAP. XXXIV*
5808 così tra due fuochi, gli venne in mente **che** ciò che era di terrore a - *CAP. XXXIV*
5809 due fuochi, gli venne in mente che ciò **che** era di terrore a coloro, - *CAP. XXXIV*
5810 poteva essere a lui di salvezza; pensò **che** non era tempo di far lo - *CAP. XXXIV*
5811 cadaveri, trincando da un gran fiasco **che** andava in giro. - Bravo! - *CAP. XXXIV*
5812 essere in chiesa, - gli disse uno de' due **che** stavano sul carro dov'era - *CAP. XXXIV*
5813 tutti, inorriditi; e Renzo non vide più **che** schiene di nemici, e - *CAP. XXXIV*
5814 più che schiene di nemici, e calcagni **che** ballavano rapidamente per - *CAP. XXXIV*
5815 quel monatto: - val più uno di noi **che** cento di que' poltroni. - - *CAP. XXXIV*
5816 - Certo, posso dire **che** vi devo la vita, - rispose - *CAP. XXXIV*
5817 e vi ringrazio con tutto il cuore. - Di **che** cosa? - disse il monatto: - - *CAP. XXXIV*
5818 il monatto: - tu lo meriti: si vede **che** sei un bravo giovine. Fai - *CAP. XXXIV*
5819 questa canaglia: ungili, estirpali costoro, **che** non vaglion qualcosa, se - *CAP. XXXIV*
5820 qualcosa, se non quando son morti; **che** , per ricompensa della vita - *CAP. XXXIV*
5821 morti; che, per ricompensa della vita **che** facciamo, ci maledicono, e - *CAP. XXXIV*
5822 ci maledicono, e vanno dicendo **che** , finita la morìa, ci voglion - *CAP. XXXIV*
5823 impiccar tutti. Hanno a finir prima loro **che** la morìa, e i monatti - *CAP. XXXIV*
5824 - Tu hai avuto una bella paura, a quel **che** mi pare, - disse il monatto: - *CAP. XXXIV*
5825 qui a me, - disse uno di quelli **che** venivano a piedi accanto al - *CAP. XXXIV*

5826 altro sorso, alla salute del suo padrone, **che** si trova qui in questa bella - *CAP. XXXIV*
5827 e riprese: - si contenta, padron mio, **che** un povero monattuccio - *CAP. XXXIV*
5828 Vede bene: si fa certe vite: siam quelli **che** l'abbiam messo in - *CAP. XXXIV*
5829 di compassione sprezzante: - bisogna **che** il diavolo col quale hai - *CAP. XXXIV*
5830 lo passaron dall'uno all'altro, fino a uno **che** , votatolo, lo prese per il - *CAP. XXXIV*
5831 stringeva amaramente il cuore de' pochi **che** ancor le abitavano. Ma - *CAP. XXXIV*
5832 d'un momento prima aveva resa più **che** tollerabile a Renzo la - *CAP. XXXIV*
5833 una musica, sto per dire, gradita, quella **che** lo levava dall'impiccio - *CAP. XXXIV*
5834 senza ricever male né farne; la pregava **che** l'aiutasse ora a liberarsi - *CAP. XXXIV*
5835 di far qualche rumore, qualche scenata, **che** mettesse in malizia i - *CAP. XXXIV*
5836 mesi prima. Gli venne subito in mente **che** di lì s'andava diritto al - *CAP. XXXIV*
5837 a' monatti di fermare, e non so **che** altro: il fatto è che il - *CAP. XXXIV*
5838 e non so che altro: il fatto è **che** il convoglio si fermò, e la - *CAP. XXXIV*
5839 - rispose colui: - non sarai tu quello **che** spianti Milano. Per - *CAP. XXXIV*
5840 indescrivibile scena. Lungo i due lati **che** si presentano a chi guardi - *CAP. XXXIV*
5841 era tutto un brulichìo; erano ammalati **che** andavano, in compagnie, al - *CAP. XXXIV*
5842 in compagnie, al lazzeretto; altri **che** sedevano o giacevano sulle - *CAP. XXXIV*
5843 o giacevano sulle sponde del fossato **che** lo costeggia; sia che le - *CAP. XXXIV*
5844 sponde del fossato che lo costeggia; sia **che** le forze non fosser loro - *CAP. XXXIV*
5845 per condursi fin dentro al ricovero, sia **che** , usciti di là per - *CAP. XXXIV*
5846 le sue immaginazioni a un disgraziato **che** giaceva oppresso dal male; - *CAP. XXXIV*
5847 cantare alto e continuo, il quale pareva **che** non venisse fuori da quella - *CAP. XXXIV*
5848 folla, e pure si faceva sentire più **che** tutte l'altre voci: una - *CAP. XXXIV*
5849 d'amore gaio e scherzevole, di quelle **che** chiamavan villanelle; e - *CAP. XXXIV*
5850 in quel luogo, si vedeva un meschino **che** , seduto tranquillamente in - *CAP. XXXIV*
5851 lungo il lato meridionale dell'edifizio, **che** si sentì in quella - *CAP. XXXIV*
5852 rumore straordinario, e di lontano voci **che** gridavano: guarda! piglia! - *CAP. XXXIV*
5853 in punta di piedi, e vede un cavallaccio **che** andava di carriera, spinto - *CAP. XXXIV*
5854 un più strano cavaliere: era un frenetico **che** , vista quella bestia sciolta e - *CAP. XXXIV*
5855 si ravvolse in un nuvolo di polvere, **che** volava lontano. Così, già - *CAP. XXXIV*
5856 luogo dove ce n'erano adunate forse più **che** non ce ne fosse di sparse - *CAP. XXXIV*
5857 ce ne fosse di sparse in tutto lo spazio **che** gli era già toccato di - *CAP. XXXIV*
5858 di serventi. Tale fu lo spettacolo **che** riempì a un tratto la vista - *CAP. XXXV*
5859 ci fermeremo alle sue fermate, e di ciò **che** gli toccò di vedere diremo - *CAP. XXXV*
5860 quanto sia necessario a raccontar ciò **che** fece, e ciò che gli seguì. - *CAP. XXXV*
5861 a raccontar ciò che fece, e ciò **che** gli seguì. Dalla porta dove - *CAP. XXXV*
5862 per far luogo; vide cappuccini e secolari **che** dirigevano quell'operazione, - *CAP. XXXV*
5863 insieme mandavan via chi non ci avesse **che** fare. E temendo d'essere - *CAP. XXXV*
5864 alla diritta. Andava avanti, secondo **che** vedeva posto da poter - *CAP. XXXV*
5865 se mai gli venisse fatto di trovar quello **che** pur temeva di trovare. Ma - *CAP. XXXV*
5866 mai nessuna donna: onde s'immaginò **che** dovessero essere in un - *CAP. XXXV*
5867 diverso e opposto era il principio **che** dava agli uni e agli altri - *CAP. XXXV*
5868 e deliberò d'andare, andare, fin **che** arrivasse a trovar donne. E - *CAP. XXXV*
5869 Ma dove rivolgerlo, dove riposarlo, **che** sopra altre piaghe? L'aria - *CAP. XXXV*
5870 addensata e accavallata in nuvoloni **che** , rabbuiandosi sempre più, - *CAP. XXXV*
5871 idea d'un annottar tempestoso; se non **che** , verso il mezzo di quel cielo - *CAP. XXXV*
5872 fitto velo, la spera del sole, pallida, **che** spargeva intorno a sé un - *CAP. XXXV*
5873 l'orecchio, avreste saputo distinguere da **che** parte venisse; o avreste - *CAP. XXXV*
5874 crederlo un correr lontano di carri, **che** si fermassero - *CAP. XXXV*
5875 compagnia di viandanti non c'è nessuno **che** rompa il silenzio; e il - *CAP. XXXV*
5876 e agitata da un travaglio interno, par **che** opprima ogni vivente, e - *CAP. XXXV*
5877 misto singolare di vagiti e di belati; fin **che** arrivò a un assito - *CAP. XXXV*
5878 balie e altre donne in faccende; e, ciò **che** più di tutto attraeva e - *CAP. XXXV*
5879 paga, o da quella carità spontanea **che** va in cerca de' bisogni e de' - *CAP. XXXV*
5880 e andava tristamente cercando la bestia, **che** potesse far le sue veci. - *CAP. XXXV*
5881 con occhio di compiacenza quello **che** le si era addormentato alla - *CAP. XXXV*
5882 guardava fisso il cielo: a **che** pensava essa, in quell'atto, - *CAP. XXXV*
5883 se non a un nato dalle sue viscere, **che** , forse poco prima, aveva - *CAP. XXXV*
5884 poco prima, aveva succhiato quel petto, **che** forse c'era spirato sopra? - *CAP. XXXV*
5885 e lo portava vicino a una capra **che** pascolava a un mucchio - *CAP. XXXV*
5886 Questa correva a prendere un poverino, **che** una capra tutt'intenta a - *CAP. XXXV*

5887 andò costeggiando l'assito, fin **che** un mucchietto di capanne - *CAP. XXXV*
5888 baracche un cappuccino, un cappuccino **che** , anche così da lontano e - *CAP. XXXV*
5889 del padre Cristoforo. Con la smania **che** potete pensare, corse verso - *CAP. XXXV*
5890 e fuori, per quegli andirivieni, tanto **che** rivide, con altrettanta gioia, - *CAP. XXXV*
5891 frate medesimo; lo vide poco lontano, **che** , scostandosi da una caldaia, - *CAP. XXXV*
5892 fare un segno di croce sulla scodella **che** teneva dinanzi; e, - *CAP. XXXV*
5893 e, guardando intorno, come uno **che** stia sempre all'erta, - *CAP. XXXV*
5894 La storia del quale, dal punto **che** l'abbiam perduto di vista, - *CAP. XXXV*
5895 in Milano gli offrì occasione di ciò **che** aveva sempre tanto - *CAP. XXXV*
5896 del resto c'era più bisogno d'infermieri **che** di politici: sicché fu - *CAP. XXXV*
5897 esausta, una carne rotta e cadente, **che** s'aiutava e si sorreggeva, - *CAP. XXXV*
5898 lui fissando lo sguardo nel giovine **che** veniva verso di lui, e che, - *CAP. XXXV*
5899 nel giovine che veniva verso di lui, e **che** , col gesto, non osando con - *CAP. XXXV*
5900 come sta? - Meglio di tanti poverini **che** tu vedi qui, - rispose il - *CAP. XXXV*
5901 era quello di prima, e un non so **che** più vivo e più splendido; - *CAP. XXXV*
5902 fuoco più ardente e più puro di quello **che** l'infermità ci andava a poco - *CAP. XXXV*
5903 Lucia? - È qui: almeno spero in Dio **che** ci sia ancora. - È tua - *CAP. XXXV*
5904 È tua moglie? - Oh caro padre! no **che** non è mia moglie. Non sa - *CAP. XXXV*
5905 moglie. Non sa nulla di tutto quello **che** è accaduto? - No, figliuolo: - *CAP. XXXV*
5906 che è accaduto? - No, figliuolo: da **che** Dio m'ha allontanato da - *CAP. XXXV*
5907 ora ch'Egli mi ti manda, dico la verità **che** desidero molto di saperne. - *CAP. XXXV*
5908 il bando? - Le sa dunque, le cose **che** m'hanno fatto? - Ma tu, che - *CAP. XXXV*
5909 cose che m'hanno fatto? - Ma tu, **che** avevi fatto? - Senta, se - *CAP. XXXV*
5910 - È vero, - disse Renzo: - ora **che** lei mi ci fa pensare, mi - *CAP. XXXV*
5911 ora che lei mi ci fa pensare, mi ricordo **che** sono ancora digiuno. - - *CAP. XXXV*
5912 a Renzo; lo fece sedere sur un saccone **che** gli serviva di letto; poi - *CAP. XXXV*
5913 canto, e ne spillò un bicchier di vino, **che** mise sur un tavolino, - *CAP. XXXV*
5914 in questo momento. Ora dimmi quello **che** non so, dimmi di quella - *CAP. XXXV*
5915 al pensiero d'essere stato lui quello **che** aveva indirizzata in quel - *CAP. XXXV*
5916 Agnese; come in Milano aveva saputo **che** Lucia era al lazzeretto. - E - *CAP. XXXV*
5917 - Niente, caro padre; niente se non **che** è qui, se pur la c'è, che - *CAP. XXXV*
5918 che è qui, se pur la c'è, **che** Dio voglia! - Oh poverino! - *CAP. XXXV*
5919 che Dio voglia! - Oh poverino! ma **che** ricerche hai tu finora fatte - *CAP. XXXV*
5920 cose, non ho mai visto quasi altro **che** uomini. Ho ben pensato che - *CAP. XXXV*
5921 quasi altro che uomini. Ho ben pensato **che** le donne devono essere in - *CAP. XXXV*
5922 me l'insegnerà. - Non sai, figliuolo, **che** è proibito d'entrarci agli - *CAP. XXXV*
5923 che è proibito d'entrarci agli uomini **che** non abbiano qualche - *CAP. XXXV*
5924 e la gravezza de' guai non lascia **che** si possa farla osservar con - *CAP. XXXV*
5925 siamo stati separati; son venti mesi **che** patisco, e ho pazienza; son - *CAP. XXXV*
5926 rispondendo piuttosto a' suoi pensieri **che** alle parole del giovine: - tu - *CAP. XXXV*
5927 con buona intenzione; e piacesse a Dio **che** tutti quelli che hanno - *CAP. XXXV*
5928 e piacesse a Dio che tutti quelli **che** hanno libero l'accesso in - *CAP. XXXV*
5929 ci si comportassero come posso fidarmi **che** farai tu. Dio, il quale - *CAP. XXXV*
5930 cercare colei ch'Egli t'aveva data; Dio, **che** è più rigoroso degli uomini, - *CAP. XXXV*
5931 indulgente, non vorrà guardare a quel **che** ci possa essere d'irregolare - *CAP. XXXV*
5932 tuo modo di cercarla. Ricordati solo, **che** , della tua condotta in quel - *CAP. XXXV*
5933 a tempo a discorrerne; o... e allora! **che** serve? " Tiratolo sull'uscio - *CAP. XXXV*
5934 riprese: - Senti; il nostro padre Felice, **che** è il presidente qui del - *CAP. XXXV*
5935 far la quarantina altrove i pochi guariti **che** ci sono. Tu vedi quella - *CAP. XXXV*
5936 torbida la cupola della cappella, **che** torreggiava sopra le - *CAP. XXXV*
5937 entrato. - Ah! era per questo dunque, **che** lavoravano a sbrattare la - *CAP. XXXV*
5938 se la ci fosse. Se Dio non ha voluto **che** la ci sia; quella parte, - e - *CAP. XXXV*
5939 la mano, accennando il lato dell'edifizio **che** avevan dirimpetto: - quella - *CAP. XXXV*
5940 della fabbrica, e una parte del terreno **che** è lì davanti, è assegnata - *CAP. XXXV*
5941 alle donne. Vedrai uno stecconato **che** divide questo da quel - *CAP. XXXV*
5942 Dentro poi, non facendo tu nulla **che** dia ombra a nessuno, - *CAP. XXXV*
5943 però ti si facesse qualche ostacolo, dì **che** il padre Cristoforo da *** ti - *CAP. XXXV*
5944 e... con rassegnazione. Perché, ricordati **che** non è poco ciò che tu sei - *CAP. XXXV*
5945 Perché, ricordati che non è poco ciò **che** tu sei venuto a cercar qui: - *CAP. XXXV*
5946 e d'aspettativa, e con uno sguardo **che** ammoniva. Ma Renzo, a - *CAP. XXXV*
5947 del diavolo, lo troverò quel furfante **che** ci ha separati; quel birbone - *CAP. XXXV*

5948 furfante che ci ha separati; quel birbone **che** , se non fosse stato lui, Lucia - *CAP. XXXV*
5949 già fatto giustizia... Non è più il tempo **che** un poltrone, co' suoi bravi - *CAP. XXXV*
5950 e ridersene: è venuto un tempo **che** gli uomini s'incontrino a - *CAP. XXXV*
5951 gridò il padre Cristoforo, con una voce **che** aveva ripresa tutta l'antica - *CAP. XXXV*
5952 e il fuoco degli occhi aveva un non so **che** di terribile. - Guarda, - *CAP. XXXV*
5953 scena all'intorno. - Guarda chi è Colui **che** gastiga! Colui che giudica, - *CAP. XXXV*
5954 - Guarda chi è Colui che gastiga! Colui **che** giudica, e non è giudicato! - *CAP. XXXV*
5955 che giudica, e non è giudicato! Colui **che** flagella e che perdona! Ma - *CAP. XXXV*
5956 e non è giudicato! Colui che flagella e **che** perdona! Ma tu, verme - *CAP. XXXV*
5957 vattene! Io, speravo... sì, ho sperato **che** , prima della mia morte, Dio - *CAP. XXXV*
5958 data questa consolazione di sentir **che** la mia povera Lucia fosse - *CAP. XXXV*
5959 vederla, e di sentirmi prometter da lei **che** rivolgerebbe una preghiera - *CAP. XXXV*
5960 certo, non hai l'ardire di crederti degno **che** Dio pensi a consolarti. - *CAP. XXXV*
5961 ma ora tu hai la tua vendetta in cuore: **che** vuoi da me? vattene. Ne ho - *CAP. XXXV*
5962 Ne ho visti morire qui degli offesi **che** perdonavano; degli - *CAP. XXXV*
5963 offesi che perdonavano; degli offensori **che** gemevano di non potersi - *CAP. XXXV*
5964 gli uni e con gli altri; ma con te **che** ho da fare? - Ah gli - *CAP. XXXV*
5965 Renzo. - Ho odiato anch'io: io, **che** t'ho ripreso per un - *CAP. XXXV*
5966 l'uomo ch'io odiavo cordialmente, **che** odiavo da gran tempo, io - *CAP. XXXV*
5967 Zitto! - interruppe il frate: - credi tu **che** , se ci fosse una buona - *CAP. XXXV*
5968 ora metterti in cuore il sentimento **che** dopo ho avuto sempre, e - *CAP. XXXV*
5969 che dopo ho avuto sempre, e **che** ho ancora, per l'uomo ch'io - *CAP. XXXV*
5970 Renzo: Egli ti vuol più bene di quel **che** te ne vuoi tu: tu hai potuto - *CAP. XXXV*
5971 la mano d'un prepotente; ma sappi **che** può anche fermar quella - *CAP. XXXV*
5972 possa difendere contro di te un uomo **che** ha creato a sua immagine? - *CAP. XXXV*
5973 tu ch'Egli ti lascerebbe fare tutto quello **che** vuoi? No! ma sai tu cosa - *CAP. XXXV*
5974 fortuna tu avessi, tien per certo **che** tutto sarà gastigo, finché - *CAP. XXXV*
5975 commosso, e tutto confuso: capisco **che** non gli avevo mai - *CAP. XXXV*
5976 avevo mai perdonato davvero; capisco **che** ho parlato da bestia, e non - *CAP. XXXV*
5977 toccare il cuore a lui. - Ti ricorderesti **che** il Signore non ci ha detto - *CAP. XXXV*
5978 del male, volergliene fare, sopra **che** vita tu volevi far da - *CAP. XXXV*
5979 e lo condusse dentro. La prima cosa **che** si vedeva, nell'entrare, era - *CAP. XXXV*
5980 un infermo però non aggravato, e **che** anzi poteva parer vicino - *CAP. XXXV*
5981 l'altra mano, accennava col dito l'uomo **che** vi giaceva. Stava l'infelice, - *CAP. XXXV*
5982 può esser misericordia. Il sentimento **che** tu proverai ora per - *CAP. XXXV*
5983 che tu proverai ora per quest'uomo **che** t'ha offeso, sì; lo stesso - *CAP. XXXV*
5984 sì; lo stesso sentimento, il Dio, **che** tu pure hai offeso, avrà - *CAP. XXXV*
5985 esserne pregato da te: forse vuole **che** tu ne lo preghi con quella - *CAP. XXXV*
5986 era venuto; l'altro s'avviò alla cappella, **che** non era lontana più d'un - *CAP. XXXV*
5987 mai detto a Renzo, qualche ora prima, **che** , nel forte d'una tal ricerca, - *CAP. XXXVI*
5988 con tutte l'immagini care o terribili **che** la speranza o il timore gli - *CAP. XXXVI*
5989 del gran cimento, senza attaccarci quella **che** aveva principiata là, e che - *CAP. XXXVI*
5990 quella che aveva principiata là, e **che** lo scocco della campana - *CAP. XXXVI*
5991 aveva troncata. La cappella ottangolare **che** sorge, elevata d'alcuni - *CAP. XXXVI*
5992 aperta da tutti i lati, senz'altro sostegno **che** di pilastri e di colonne, - *CAP. XXXVI*
5993 girava un portico intorno a quella **che** si direbbe più - *CAP. XXXVI*
5994 più propriamente chiesa, non composta **che** d'otto archi, rispondenti a - *CAP. XXXVI*
5995 con sopra una cupola; di maniera **che** l'altare eretto nel centro, - *CAP. XXXVI*
5996 di quello. Renzo s'era appena avviato, **che** vide il padre Felice - *CAP. XXXVI*
5997 e affacciarsi sull'arco di mezzo del lato **che** guarda verso la città; - *CAP. XXXVI*
5998 e subito dal suo contegno s'accorse **che** aveva cominciata la - *CAP. XXXVI*
5999 lo sguardo; ma non vedeva di là altro **che** un folto, direi quasi un - *CAP. XXXVI*
6000 figura del predicatore; e, con quel **che** gli poteva restar - *CAP. XXXVI*
6001 - Diamo un pensiero ai mille e mille **che** sono usciti di là -; e, col - *CAP. XXXVI*
6002 la spalla, accennava dietro sé la porta **che** mette al cimitero detto di - *CAP. XXXVI*
6003 intorno un'occhiata ai mille e mille **che** rimangon qui, troppo - *CAP. XXXVI*
6004 diamo un'occhiata a noi, così pochi, **che** n'usciamo a salvamento. - *CAP. XXXVI*
6005 nella salute! benedetto in questa scelta **che** ha voluto far di noi! Oh! - *CAP. XXXVI*
6006 dalla gratitudine? se non a fine **che** , sentendo ora più - *CAP. XXXVI*
6007 a fine che, sentendo ora più vivamente, **che** la vita è un suo dono, ne - *CAP. XXXVI*
6008 un suo dono, ne facciamo quella stima **che** merita una cosa data da - *CAP. XXXVI*

6009 data da Lui, l'impieghiamo nell'opere **che** si possono offrire a Lui? se - *CAP. XXXVI*
6010 si possono offrire a Lui? se non a fine **che** la memoria de' nostri - *CAP. XXXVI*
6011 lasciamo degli amici, de' congiunti; e **che** tutti son poi finalmente - *CAP. XXXVI*
6012 nostri fratelli; quelli tra questi, **che** ci vedranno passare in - *CAP. XXXVI*
6013 riceveranno qualche sollievo nel pensare **che** qualcheduno esce pur - *CAP. XXXVI*
6014 Dio non voglia **che** possano vedere in noi una - *CAP. XXXVI*
6015 essi stanno ancor dibattendosi. Vedano **che** partiamo ringraziando per - *CAP. XXXVI*
6016 da questo viaggio, da' primi passi **che** siam per fare, una vita - *CAP. XXXVI*
6017 fare, una vita tutta di carità. Quelli **che** sono tornati nell'antico - *CAP. XXXVI*
6018 fiacchi; giovani, sostenete i vecchi; voi **che** siete rimasti senza figliuoli, - *CAP. XXXVI*
6019 mormorìo di gemiti, un singhiozzìo **che** andava crescendo - *CAP. XXXVI*
6020 stava in gran silenzio, aspettando quel **che** fosse per dire. - Per me, - - *CAP. XXXVI*
6021 disse, - e per tutti i miei compagni, **che**, senza alcun nostro merito, - *CAP. XXXVI*
6022 se qualche volta il miserabile pensiero **che** voi aveste bisogno di noi, - *CAP. XXXVI*
6023 a non trattarvi con tutta quell'umiltà **che** si conveniva, se la nostra - *CAP. XXXVI*
6024 ci ha fatti trascorrere a qualche azione **che** vi sia stata di scandolo; - *CAP. XXXVI*
6025 il senso almeno, il tema di quelle **che** proferì davvero; ma la - *CAP. XXXVI*
6026 descrivere. Era la maniera d'un uomo **che** chiamava privilegio quello - *CAP. XXXVI*
6027 gli appestati, perché lo teneva per tale; **che** confessava di non averci - *CAP. XXXVI*
6028 di non averci corrisposto degnamente; **che** chiedeva perdono, perché - *CAP. XXXVI*
6029 persuaso d'averne bisogno. Ma la gente **che** s'era veduti d'intorno que' - *CAP. XXXVI*
6030 que' cappuccini non occupati d'altro **che** di servirla, e tanti n'aveva - *CAP. XXXVI*
6031 e tanti n'aveva veduti morire, e quello **che** parlava per tutti, sempre il - *CAP. XXXVI*
6032 anche lui in fin di morte; pensate con **che** singhiozzi, con che lacrime - *CAP. XXXVI*
6033 morte; pensate con che singhiozzi, con **che** lacrime rispose a tali - *CAP. XXXVI*
6034 scese gli scalini, e, tra la folla **che** gli fece rispettosamente - *CAP. XXXVI*
6035 tutto lacrimoso, né più né meno **che** se fosse stato uno di quelli - *CAP. XXXVI*
6036 fiducia, nata, cred'io, dalla tenerezza **che** gli aveva ispirata la - *CAP. XXXVI*
6037 alzata; pallido e scarno il viso, un viso **che** spirava compunzione - *CAP. XXXVI*
6038 dava qualche occhiata di corsa alle file **che** rimanevano ancora - *CAP. XXXVI*
6039 alcuni carri, su cui erano i convalescenti **che** non erano ancora in istato - *CAP. XXXVI*
6040 l'ultime; e il treno andava così adagio **che** Renzo poté ugualmente - *CAP. XXXVI*
6041 ugualmente esaminarle tutte, senza **che** gliene sfuggisse una. Ma - *CAP. XXXVI*
6042 senza che gliene sfuggisse una. Ma **che**? esamina il primo carro, il - *CAP. XXXVI*
6043 a uno, dietro al quale non veniva più **che** un altro cappuccino, con - *CAP. XXXVI*
6044 della comitiva. Era quel padre Michele **che** abbiam detto essere stato - *CAP. XXXVI*
6045 non solo portò via il conforto **che** aveva recato, ma, come - *CAP. XXXVI*
6046 in peggiore stato di prima. Ormai quel **che** ci poteva esser di meglio, - *CAP. XXXVI*
6047 di promesse: uno di que' discorsi **che** non si fanno agli uomini, - *CAP. XXXVI*
6048 alla cappella; si trovò nell'altra corsia **che** non aveva ancora veduta, - *CAP. XXXVI*
6049 corsia che non aveva ancora veduta, e **che** riusciva all'altra porta; dopo - *CAP. XXXVI*
6050 Quasi al primo passo **che** fece, vide in terra un - *CAP. XXXVI*
6051 vide in terra un campanello, di quelli **che** i monatti portavano a un - *CAP. XXXVI*
6052 a un piede; gli venne in mente **che** un tale strumento avrebbe - *CAP. XXXVI*
6053 mise subito alla ricerca, a quella ricerca, **che**, per la quantità sola degli - *CAP. XXXVI*
6054 le spalle un - oh! - una chiamata, **che** pareva diretta a lui. Si - *CAP. XXXVI*
6055 a una certa distanza, un commissario, **che** alzò una mano, - *CAP. XXXVI*
6056 s'avvide subito per chi veniva preso, e **che** il campanello era la - *CAP. XXXVI*
6057 d'aver pensato solamente agl'impicci **che** quell'insegna gli poteva - *CAP. XXXVI*
6058 gli poteva scansare, e non a quelli **che** gli poteva tirare addosso; - *CAP. XXXVI*
6059 fretta un cenno col capo, come per dire **che** aveva inteso, e che - *CAP. XXXVI*
6060 capo, come per dire che aveva inteso, e **che** ubbidiva; e si levò dalla - *CAP. XXXVI*
6061 in un piccolo spazio tra due capanne **che** si voltavan, per dir così, la - *CAP. XXXVI*
6062 sì! è quella voce!... - Paura di **che**? - diceva quella voce - *CAP. XXXVI*
6063 voce soave: - abbiam passato ben altro **che** un temporale. Chi ci ha - *CAP. XXXVI*
6064 girò la capanna, fu sull'uscio, vide colei **che** aveva parlato, la vide - *CAP. XXXVI*
6065 ancor più tremante, Lucia: - voi? **che** cosa è questa! in che - *CAP. XXXVI*
6066 - voi? che cosa è questa! in **che** maniera? perché? La - *CAP. XXXVI*
6067 vista, perché è a Pasturo; credo però **che** stia bene. Ma voi... come - *CAP. XXXVI*
6068 ci dovevo venire? Avete bisogno **che** ve lo dica? Chi ho io a cui - *CAP. XXXVI*
6069 tribolato, ramingo, a un giovine **che**, dispetti almeno, non ve - *CAP. XXXVI*

6070 siam più noi? Non vi ricordate più? **Che** cosa ci mancava? - Oh - *CAP. XXXVI*
6071 mai fatto? Ecco; cominciavo a sperare **che** ... col tempo... mi sarei - *CAP. XXXVI*
6072 spettacoli! qui dove non si fa altro **che** morire, avete potuto...! - - *CAP. XXXVI*
6073 che morire, avete potuto...! - Quelli **che** moiono, bisogna pregare - *CAP. XXXVI*
6074 pregare Iddio per loro, e sperare **che** anderanno in un buon - *CAP. XXXVI*
6075 ma non è giusto, né anche per questo, **che** quelli che vivono abbiano - *CAP. XXXVI*
6076 giusto, né anche per questo, che quelli **che** vivono abbiano a viver - *CAP. XXXVI*
6077 Renzo! Renzo! voi non pensate a quel **che** dite. Una promessa alla - *CAP. XXXVI*
6078 Madonna!... Un voto! - E io vi dico **che** son promesse che non - *CAP. XXXVI*
6079 voto! - E io vi dico che son promesse **che** non contan nulla. - Oh - *CAP. XXXVI*
6080 e della Madonna penso meglio io **che** voi; perché credo che non - *CAP. XXXVI*
6081 penso meglio io che voi; perché credo **che** non vuol promesse in - *CAP. XXXVI*
6082 promettere alla Madonna? Promettetele **che** la prima figlia che avremo, - *CAP. XXXVI*
6083 Promettetele che la prima figlia **che** avremo, le metteremo - *CAP. XXXVI*
6084 anch'io a prometterlo: queste son cose **che** fanno ben più onore alla - *CAP. XXXVI*
6085 alla Madonna: queste son divozioni **che** hanno più costrutto, e non - *CAP. XXXVI*
6086 no; non dite così: non sapete quello **che** vi dite: non lo sapete voi - *CAP. XXXVI*
6087 dir delle parole inutili, delle parole **che** mi farebbero male, delle - *CAP. XXXVI*
6088 che mi farebbero male, delle parole **che** sarebbero forse peccati, - *CAP. XXXVI*
6089 oh andate! dimenticatevi di me: si vede **che** non eravamo destinati! Ci - *CAP. XXXVI*
6090 cercate di far sapere a mia madre **che** son guarita, che anche qui - *CAP. XXXVI*
6091 far sapere a mia madre che son guarita, **che** anche qui Dio m'ha - *CAP. XXXVI*
6092 anche qui Dio m'ha sempre assistita, **che** ho trovato un'anima - *CAP. XXXVI*
6093 un'anima buona, questa brava donna, **che** mi fa da madre; ditele che - *CAP. XXXVI*
6094 donna, che mi fa da madre; ditele **che** spero che lei sarà - *CAP. XXXVI*
6095 che mi fa da madre; ditele che spero **che** lei sarà preservata da - *CAP. XXXVI*
6096 lei sarà preservata da questo male, e **che** ci rivedremo quando Dio - *CAP. XXXVI*
6097 - Sentite: il padre Cristoforo... - **Che** ? - È qui. - Qui? dove? - *CAP. XXXVI*
6098 a proferir la parola dolorosa per lui, e **che** doveva esserlo tanto a - *CAP. XXXVI*
6099 e si ravvicinava a lui: - ho paura **che** l'abbia adesso! - Oh povero - *CAP. XXXVI*
6100 assiste gli altri; ma se lo vedeste, **che** colore che ha, come si - *CAP. XXXVI*
6101 gli altri; ma se lo vedeste, che colore **che** ha, come si regge! Se n'è - *CAP. XXXVI*
6102 regge! Se n'è visti tanti e tanti, **che** pur troppo... non si sbaglia! - *CAP. XXXVI*
6103 - Qui, e poco lontano: poco più **che** da casa vostra a casa mia... - *CAP. XXXVI*
6104 ma ora voglio cominciare a dirvi quel **che** m'ha detto prima, lui, con - *CAP. XXXVI*
6105 con la sua propria bocca. M'ha detto **che** facevo bene a venirvi a - *CAP. XXXVI*
6106 che facevo bene a venirvi a cercare, e **che** al Signore gli piace che un - *CAP. XXXVI*
6107 a cercare, e che al Signore gli piace **che** un giovine tratti così, e - *CAP. XXXVI*
6108 tratti così, e m'avrebbe aiutato a far **che** vi trovassi; come è - *CAP. XXXVI*
6109 parlato così, è perché lui non sa... - **Che** volete che sappia lui delle - *CAP. XXXVI*
6110 è perché lui non sa... - Che volete **che** sappia lui delle cose che - *CAP. XXXVI*
6111 - Che volete che sappia lui delle cose **che** avete fatte voi di vostra - *CAP. XXXVI*
6112 a pensar cose di questa sorte. Ma quel **che** m'ha fatto vedere! - E qui - *CAP. XXXVI*
6113 Renzo, - ha parlato da santo: ha detto **che** il Signore forse ha - *CAP. XXXVI*
6114 potrei proprio dargli un altro nome)... **che** aspetta di prenderlo in un - *CAP. XXXVI*
6115 prenderlo in un buon punto; ma vuole **che** noi preghiamo insieme per - *CAP. XXXVI*
6116 Renzo, lui non sa... - Ma non capite **che** , quando è un santo che - *CAP. XXXVI*
6117 Ma non capite che, quando è un santo **che** parla, è il Signore che lo - *CAP. XXXVI*
6118 è un santo che parla, è il Signore **che** lo fa parlare? e che non - *CAP. XXXVI*
6119 è il Signore che lo fa parlare? e **che** non avrebbe parlato così, - *CAP. XXXVI*
6120 per un mio fratello. Ma come volete **che** stia nel mondo di là, il - *CAP. XXXVI*
6121 questa cosa, se non è disfatto il male **che** ha fatto lui? Che se voi - *CAP. XXXVI*
6122 non è disfatto il male che ha fatto lui? **Che** se voi intendete la - *CAP. XXXVI*
6123 allora tutto è come prima: quel **che** è stato è stato: lui ha - *CAP. XXXVI*
6124 No, Renzo, no: il Signore non vuole **che** facciamo del male, per far - *CAP. XXXVI*
6125 E vostra madre, quella povera Agnese, **che** m'ha sempre voluto tanto - *CAP. XXXVI*
6126 che m'ha sempre voluto tanto bene, e **che** si struggeva tanto di - *CAP. XXXVI*
6127 e moglie, non ve l'ha detto anche lei **che** l'è un'idea storta? Lei, che - *CAP. XXXVI*
6128 lei che l'è un'idea storta? Lei, **che** v'ha fatto intender la - *CAP. XXXVI*
6129 più giusto di voi... - Mia madre! volete **che** mia madre mi desse il - *CAP. XXXVI*
6130 non siete in voi. - Oh! volete **che** ve la dica? Voi altre - *CAP. XXXVI*

6131 sapere. Il padre Cristoforo m'ha detto **che** tornassi da lui a - *CAP. XXXVI*
6132 v'avevo trovata. Vo: lo sentiremo: quel **che** dirà lui... - Sì, sì; andate - *CAP. XXXVI*
6133 sì; andate da quel sant'uomo; ditegli **che** prego per lui, e che preghi - *CAP. XXXVI*
6134 sant'uomo; ditegli che prego per lui, e **che** preghi per me, che n'ho - *CAP. XXXVI*
6135 prego per lui, e che preghi per me, **che** n'ho bisogno tanto tanto! - *CAP. XXXVI*
6136 scrivere questa parolaccia; e so io quel **che** m'ha fatto patire; e ora - *CAP. XXXVI*
6137 E io in vece vi dico chiaro e tondo **che** il cuore in pace non lo - *CAP. XXXVI*
6138 di voi. E vi prometto, vedete, **che** , se mi fate perdere il - *CAP. XXXVI*
6139 dunque farmi pensare per tutta la vita **che** se non era lui...? Lucia! - *CAP. XXXVI*
6140 promesse! Cosa v'ho fatto io, dopo **che** ci siamo lasciati? Perché - *CAP. XXXVI*
6141 da voi? perché, al primo momento **che** ho potuto, son venuto a - *CAP. XXXVI*
6142 santissima, aiutatemi voi! Voi sapete **che** , dopo quella notte, un - *CAP. XXXVI*
6143 la Madonna; ma perché volete credere **che** Lei che è tanto buona, la - *CAP. XXXVI*
6144 ma perché volete credere che Lei **che** è tanto buona, la madre - *CAP. XXXVI*
6145 per una parola scappata in un momento **che** non sapevate quello che vi - *CAP. XXXVI*
6146 in un momento che non sapevate quello **che** vi dicevate? Volete credere - *CAP. XXXVI*
6147 quello che vi dicevate? Volete credere **che** v'abbia aiutata allora, per - *CAP. XXXVI*
6148 a piangere dirottamente. La donna, **che** fin allora era stata a occhi - *CAP. XXXVI*
6149 messa in quella capannuccia, nel tempo **che** Lucia, dopo aver superata, - *CAP. XXXVI*
6150 La capanna non poteva contenere **che** due persone: e tra queste - *CAP. XXXVI*
6151 nata un'intrinsichezza, un'affezione, **che** appena sarebbe potuta - *CAP. XXXVI*
6152 era stata in grado di poter aiutar l'altra, **che** s'era trovata aggravatissima. - *CAP. XXXVI*
6153 che s'era trovata aggravatissima. Ora **che** questa pure era fuori di - *CAP. XXXVI*
6154 separarsi neppur dopo. La mercantessa **che** , avendo lasciata in custodia - *CAP. XXXVI*
6155 e trista padrona di molto più di quel **che** le bisognasse per viver - *CAP. XXXVI*
6156 Lucia aveva aderito, pensate con **che** gratitudine per lei, e per la - *CAP. XXXVI*
6157 e per la Provvidenza; ma soltanto fin **che** potesse aver nuove di sua - *CAP. XXXVI*
6158 alla domanda, senz'altro ritegno, **che** quello che le facevano i - *CAP. XXXVI*
6159 domanda, senz'altro ritegno, che quello **che** le facevano i singhiozzi. - *CAP. XXXVI*
6160 nel contorno, lo vide in una baracca, **che** , piegato a terra, e quasi - *CAP. XXXVI*
6161 La c'è: l'ho trovata! - In **che** stato? - Guarita, o almeno - *CAP. XXXVI*
6162 imbroglio. - Cosa c'è? - Voglio dire **che** ... Già lei lo sa come è - *CAP. XXXVI*
6163 Dopo tante promesse, dopo tutto quello **che** sa anche lei, ora dice che - *CAP. XXXVI*
6164 tutto quello che sa anche lei, ora dice **che** non mi può sposare, - *CAP. XXXVI*
6165 che non mi può sposare, perché dice, **che** so io? che, quella notte - *CAP. XXXVI*
6166 può sposare, perché dice, che so io? **che** , quella notte della paura, - *CAP. XXXVI*
6167 da farle, ma per noi gente ordinaria, **che** non sappiamo bene come - *CAP. XXXVI*
6168 bene come si devon fare... n'è vero **che** son cose che non valgono? - *CAP. XXXVI*
6169 si devon fare... n'è vero che son cose **che** non valgono? - Dimmi: è - *CAP. XXXVI*
6170 e poi ci anderemo insieme. - Vuol dire **che** lei le farà intendere... - - *CAP. XXXVI*
6171 - sentite: io non posso rimaner qui **che** pochi momenti. Siete voi - *CAP. XXXVI*
6172 - Figliuola, dunque; cos'è codesto voto **che** m'ha detto Renzo? - È un - *CAP. XXXVI*
6173 che m'ha detto Renzo? - È un voto **che** ho fatto alla Madonna... oh! - *CAP. XXXVI*
6174 le facciamo del nostro. È il cuore **che** vuole, è la volontà: ma - *CAP. XXXVI*
6175 non pensate a questo: io credo anzi **che** la Vergine santa avrà - *CAP. XXXVI*
6176 su questa cosa? - Io non pensavo **che** fosse male, da dovermene - *CAP. XXXVI*
6177 confessare: e quel poco bene **che** si può fare, si sa che non - *CAP. XXXVI*
6178 quel poco bene che si può fare, si sa **che** non bisogna raccontarlo. - - *CAP. XXXVI*
6179 - Non avete nessun altro motivo **che** vi trattenga dal mantener la - *CAP. XXXVI*
6180 vi trattenga dal mantener la promessa **che** avete fatta a Renzo? - In - *CAP. XXXVI*
6181 - In quanto a questo... per me... **che** motivo...? Non potrei - *CAP. XXXVI*
6182 dire... - rispose Lucia, con un'esitazione **che** indicava tutt'altro che - *CAP. XXXVI*
6183 con un'esitazione che indicava tutt'altro **che** un'incertezza del pensiero; e - *CAP. XXXVI*
6184 il vecchio, abbassando gli occhi, - **che** Dio ha data alla sua - *CAP. XXXVI*
6185 di rimettere e di ritenere, secondo **che** torni in maggior bene, i - *CAP. XXXVI*
6186 in maggior bene, i debiti e gli obblighi **che** gli uomini possono aver - *CAP. XXXVI*
6187 possono aver contratti con Lui? - Sì, **che** lo credo. - Ora sappiate - *CAP. XXXVI*
6188 - Sì, che lo credo. - Ora sappiate **che** noi, deputati alla cura - *CAP. XXXVI*
6189 questo luogo, abbiamo, per tutti quelli **che** ricorrono a noi, le più - *CAP. XXXVI*
6190 le più ampie facoltà della Chiesa; e **che** per conseguenza, io posso, - *CAP. XXXVI*
6191 sciogliervi dall'obbligo, qualunque sia, **che** possiate aver contratto a - *CAP. XXXVI*

6192 terrore fortificato da tutti i pensieri **che** , da tanto tempo, eran la - *CAP. XXXVI*
6193 alla Chiesa, e chiedere al suo ministro **che** faccia uso dell'autorità che - *CAP. XXXVI*
6194 ministro che faccia uso dell'autorità **che** ha ricevuto da essa, e che - *CAP. XXXVI*
6195 dell'autorità che ha ricevuto da essa, e **che** essa ha ricevuta da Dio? - *CAP. XXXVI*
6196 ha ricevuta da Dio? Io ho veduto in **che** maniera voi due siete stati - *CAP. XXXVI*
6197 e, certo, se mai m'è parso **che** due fossero uniti da Dio, - *CAP. XXXVI*
6198 v'abbia a voler separati. E lo benedico **che** m'abbia dato, indegno - *CAP. XXXVI*
6199 io non esiterò a farlo; e desidero anzi **che** me lo chiediate. - Allora...! - *CAP. XXXVI*
6200 Lucia, con un volto non turbato più **che** di pudore. Il frate chiamò - *CAP. XXXVI*
6201 più alta, a Lucia: - con l'autorità **che** ho dalla Chiesa, vi - *CAP. XXXVI*
6202 dal voto di verginità, annullando ciò **che** ci poté essere - *CAP. XXXVI*
6203 e liberandovi da ogni obbligazione **che** poteste averne contratta. - *CAP. XXXVI*
6204 Pensi il lettore **che** suono facessero all'orecchio - *CAP. XXXVI*
6205 Ringraziò vivamente con gli occhi colui **che** le aveva proferite; e cercò - *CAP. XXXVI*
6206 - chiedete di nuovo al Signore le grazie **che** Gli chiedevate, per essere - *CAP. XXXVI*
6207 per essere una moglie santa; e confidate **che** ve le concederà più - *CAP. XXXVI*
6208 voltandosi a Renzo, - ricordati, figliuolo, **che** se la Chiesa ti rende - *CAP. XXXVI*
6209 due sulla strada della consolazione **che** non avrà fine. Amatevi - *CAP. XXXVI*
6210 per sempre. Ringraziate il cielo **che** v'ha condotti a questo - *CAP. XXXVI*
6211 per me pregherete!... Figliuoli! voglio **che** abbiate un ricordo del - *CAP. XXXVI*
6212 c'è il resto di quel pane... il primo **che** ho chiesto per carità; quel - *CAP. XXXVI*
6213 a' superbi e a' provocatori: dite loro **che** perdonino sempre, sempre! - *CAP. XXXVI*
6214 sempre, sempre! tutto, tutto! e **che** preghino, anche loro, per - *CAP. XXXVI*
6215 frate! E porse la scatola a Lucia, **che** la prese con rispetto, - *CAP. XXXVI*
6216 più tranquilla, riprese: - ora ditemi; **che** appoggi avete qui in - *CAP. XXXVI*
6217 E chi vi condurrà da vostra madre, **che** Dio voglia aver conservata - *CAP. XXXVI*
6218 - disse la vedova, - della consolazione **che** ha data a queste povere - *CAP. XXXVI*
6219 N'ho troppa della roba; e di quelli **che** dovevan goderla con me, - *CAP. XXXVI*
6220 le raccomando questa giovine: già vedo **che** è come sua: non c'è che - *CAP. XXXVI*
6221 già vedo che è come sua: non c'è **che** da lodare il Signore, il - *CAP. XXXVI*
6222 sa mostrarsi padre anche ne' flagelli, e **che** , col farle trovare insieme, - *CAP. XXXVI*
6223 - la vedrò ancora? Io sono guarita, io **che** non fo nulla di bene a - *CAP. XXXVI*
6224 con tono serio e dolce il vecchio, - **che** chiedo al Signore una - *CAP. XXXVI*
6225 la volesse ora concedere, ho bisogno **che** tutti quelli che hanno - *CAP. XXXVI*
6226 concedere, ho bisogno che tutti quelli **che** hanno carità per me, - *CAP. XXXVI*
6227 per vostra madre. - Raccontatele quel **che** avete veduto, - disse Lucia - *CAP. XXXVI*
6228 - disse Lucia al promesso sposo: - **che** ho trovata qui un'altra - *CAP. XXXVI*
6229 - che ho trovata qui un'altra madre, **che** verrò con questa più - *CAP. XXXVI*
6230 madre, che verrò con questa più presto **che** potrò, e che spero, spero - *CAP. XXXVI*
6231 con questa più presto che potrò, e **che** spero, spero di trovarla - *CAP. XXXVI*
6232 - disse Renzo, - ho qui tutti quelli **che** m'avete mandati, e... - No, - *CAP. XXXVI*
6233 - disse Renzo, non trovando parole **che** significassero quello che - *CAP. XXXVI*
6234 trovando parole che significassero quello **che** sentiva. - Chi sa che il - *CAP. XXXVI*
6235 quello che sentiva. - Chi sa **che** il Signore ci faccia la grazia - *CAP. XXXVI*
6236 quanto all'ora e al tempo, si può dire **che** notte e giorno, sole e - *CAP. XXXVI*
6237 Ringraziò dunque il frate, dicendo **che** voleva andar più presto - *CAP. XXXVI*
6238 dicendo che voleva andar più presto **che** fosse possibile in cerca - *CAP. XXXVI*
6239 mano, e disse: - se la trovi, **che** Dio voglia! quella buona - *CAP. XXXVI*
6240 nome; e a lei, e a tutti quelli **che** rimangono, e si ricordano - *CAP. XXXVI*
6241 e si ricordano di fra Cristoforo, dì **che** preghin per lui. Dio - *CAP. XXXVI*
6242 Renzo; il quale, stato lì a guardarlo fin **che** non l'ebbe perso di vista, - *CAP. XXXVI*
6243 grandine di goccioloni radi e impetuosi, **che** , battendo e risaltando - *CAP. XXXVII*
6244 un momento, diventaron fitti; e prima **che** arrivasse alla viottola, la - *CAP. XXXVII*
6245 più liberamente e più vivamente quello **che** s'era fatto nel suo destino. - *CAP. XXXVII*
6246 se Renzo avesse potuto indovinare quel **che** si vide pochi giorni dopo: - *CAP. XXXVII*
6247 quel che si vide pochi giorni dopo: **che** quell'acqua portava via il - *CAP. XXXVII*
6248 che quell'acqua portava via il contagio; **che** , dopo quella, il lazzeretto, - *CAP. XXXVII*
6249 per restituire ai viventi tutti i viventi **che** conteneva, almeno non - *CAP. XXXVII*
6250 almeno non n'avrebbe più ingoiati altri; **che** , tra una settimana, si - *CAP. XXXVII*
6251 e botteghe, non si parlerebbe quasi più **che** di quarantina; e della - *CAP. XXXVII*
6252 resticciolo qua e là; quello strascico **che** un tal flagello lasciava - *CAP. XXXVII*

6253 raccattava, per dir così, i pensieri, **che** ci aveva lasciati la mattina - *CAP. XXXVII*
6254 venire; e con più piacere quelli appunto **che** allora aveva più cercato di - *CAP. XXXVII*
6255 aver nemmeno il tempo di masticarla, **che** addosso quella furia di - *CAP. XXXVII*
6256 passare la processione de' convalescenti: **che** momento! che crepacore - *CAP. XXXVII*
6257 de' convalescenti: che momento! **che** crepacore non trovarcela! - *CAP. XXXVII*
6258 proprio! E vederla, vederla levata! Ma **che** ? c'era ancora quel nodo - *CAP. XXXVII*
6259 ancora quel nodo del voto, e più stretto **che** mai. Sciolto anche questo. - *CAP. XXXVII*
6260 don Rodrigo, quel rodìo continuo **che** esacerbava tutti i guai, e - *CAP. XXXVII*
6261 Arrivò a Sesto, sulla sera; né pareva **che** l'acqua volesse cessare. - *CAP. XXXVII*
6262 cessare. Ma, sentendosi più in gambe **che** mai, e con tante difficoltà - *CAP. XXXVII*
6263 non ci pensò neppure. La sola cosa **che** l'incomodasse, era un - *CAP. XXXVII*
6264 quella gli avrebbe fatto smaltire altro **che** la poca minestra del - *CAP. XXXVII*
6265 nonostante, gli riuscì di trovar la porta **che** metteva sulla strada giusta. - *CAP. XXXVII*
6266 sulla strada giusta. Ma meno questo, **che** , per dir la verità, era un - *CAP. XXXVII*
6267 e del bello a levarne i piedi, non **che** le scarpe. Ma Renzo - *CAP. XXXVII*
6268 parolacce, senza pentimenti; pensando **che** ogni passo, per quanto - *CAP. XXXVII*
6269 quanto costasse, lo conduceva avanti, e **che** l'acqua cesserebbe quando - *CAP. XXXVII*
6270 cesserebbe quando a Dio piacesse, e **che** , a suo tempo, spunterebbe - *CAP. XXXVII*
6271 a suo tempo, spunterebbe il giorno, e **che** la strada che faceva - *CAP. XXXVII*
6272 spunterebbe il giorno, e che la strada **che** faceva intanto, allora - *CAP. XXXVII*
6273 allora sarebbe fatta. E dirò anche **che** non ci pensava se non - *CAP. XXXVII*
6274 con quel poco barlume, fossero quelli **che** l'aiutassero a trovar - *CAP. XXXVII*
6275 molto per minuto, lunghettamente anzi **che** no (e tutto conduce a - *CAP. XXXVII*
6276 anzi che no (e tutto conduce a credere **che** il nostro anonimo l'avesse - *CAP. XXXVII*
6277 lui medesimo, a questo punto, diceva **che** , di quella notte, non se ne - *CAP. XXXVII*
6278 di quella notte, non se ne rammentava **che** come se l'avesse passata in - *CAP. XXXVII*
6279 passata in letto a sognare. Il fatto sta **che** , sul finir di essa, si trovò - *CAP. XXXVII*
6280 intorno. C'era dentro il suo; e quel **che** sentì, a quella vista, non - *CAP. XXXVII*
6281 spiegare. Altro non vi so dire, se non **che** que' monti, quel Resegone - *CAP. XXXVII*
6282 quale, per dir la verità, da quel **che** si sentiva, s'immaginava - *CAP. XXXVII*
6283 di quel poco bagno, non gli dava altro **che** una fierezza, una voglia di - *CAP. XXXVII*
6284 alla casa dell'ospite amico. Questo, **che** s'era levato allora, e stava - *CAP. XXXVII*
6285 la c'è. - Sana? - Guarita, **che** è meglio. Devo - *CAP. XXXVII*
6286 ringraziare il Signore e la Madonna fin **che** campo. Ma cose grandi, - *CAP. XXXVII*
6287 tanto in giù. Ma, aspetta, aspetta; **che** ti faccia un buon fuoco. - - *CAP. XXXVII*
6288 il coltello, col fodero tutto fradicio, **che** pareva stato in molle; lo - *CAP. XXXVII*
6289 piacere, - soggiunse: - quel fagottino **che** ho lasciato su in camera, - *CAP. XXXVII*
6290 camera, va' a prendermelo, ché prima **che** s'asciughi questa roba che - *CAP. XXXVII*
6291 ché prima che s'asciughi questa roba **che** ho addosso...! Tornato col - *CAP. XXXVII*
6292 col fagotto, l'amico disse: - penso **che** avrai anche appetito: - *CAP. XXXVII*
6293 penso che avrai anche appetito: capisco **che** da bere, per la strada, non - *CAP. XXXVII*
6294 l'amico; mise l'acqua in un paiolo, **che** attaccò poi alla catena; e - *CAP. XXXVII*
6295 non senza fatica, il resto de' panni, **che** gli s'eran come appiccicati - *CAP. XXXVII*
6296 mise a sedere, aspettando. - Ora sento **che** sono stanco, - disse: - ma - *CAP. XXXVII*
6297 Com'è conciato Milano! Le cose **che** bisogna vedere! Le cose - *CAP. XXXVII*
6298 Le cose che bisogna vedere! Le cose **che** bisogna toccare! Cose da - *CAP. XXXVII*
6299 Sto per dire **che** non ci voleva meno di - *CAP. XXXVII*
6300 non ci voleva meno di quel bucatino **che** ho avuto. E quel che - *CAP. XXXVII*
6301 di quel bucatino che ho avuto. E quel **che** m'hanno voluto fare que' - *CAP. XXXVII*
6302 o non peste, almeno qualche ora, voglio **che** stiamo allegri. Del resto - *CAP. XXXVII*
6303 stiamo allegri. Del resto mantenne ciò, **che** aveva detto all'amico, di - *CAP. XXXVII*
6304 per tutta la giornata; tanto più, **che** , avendo sempre - *CAP. XXXVII*
6305 ché, come soleva dire, era di quelli **che** si stancano più a star - *CAP. XXXVII*
6306 si stancano più a star senza far nulla, **che** a lavorare. Non poté - *CAP. XXXVII*
6307 e andò subito a letto. S'alzò prima **che** facesse giorno; e, vedendo - *CAP. XXXVII*
6308 meno fretta e voglia di finire, di quel **che** possa averne il lettore. - *CAP. XXXVII*
6309 averne il lettore. Cercò d'Agnese; sentì **che** stava bene, e gli fu - *CAP. XXXVII*
6310 a bocca aperta per mandar fuori non so **che** parola, non so che suono, - *CAP. XXXVII*
6311 mandar fuori non so che parola, non so **che** suono, Renzo la prevenne - *CAP. XXXVII*
6312 nel contagio fino agli occhi. È vero **che** mi son mutato tutto da - *CAP. XXXVII*
6313 da capo a piedi; ma l'è una porcheria **che** s'attacca alle volte come - *CAP. XXXVII*

6314 il Signore v'ha preservata finora, voglio **che** stiate riguardata fin che - *CAP. XXXVII*
6315 finora, voglio che stiate riguardata fin **che** non è finito - *CAP. XXXVII*
6316 perché siete la nostra mamma: e voglio **che** campiamo insieme un bel - *CAP. XXXVII*
6317 allegramente, a conto del gran patire **che** abbiam fatto, almeno io. - - *CAP. XXXVII*
6318 - interruppe Renzo: - non c'è ma **che** tenga. So quel che volete - *CAP. XXXVII*
6319 - non c'è ma che tenga. So quel **che** volete dire; ma sentirete, - *CAP. XXXVII*
6320 che volete dire; ma sentirete, sentirete, **che** de' ma non ce n'è più. - *CAP. XXXVII*
6321 e soggiunse: - entrate lì, e vedrete **che** c'è due panche, l'una in - *CAP. XXXVII*
6322 due panche, l'una in faccia all'altra, **che** paion messe apposta. Io - *CAP. XXXVII*
6323 si trovò lì sull'altra: e son certo **che** , se il lettore, informato - *CAP. XXXVII*
6324 quelle del passato, son certo, dico, **che** ci avrebbe preso gusto, e - *CAP. XXXVII*
6325 un solo fatto nuovo, son di parere **che** non se ne curi molto, e - *CAP. XXXVII*
6326 di parere che non se ne curi molto, e **che** gli piaccia più d'indovinarla - *CAP. XXXVII*
6327 d'indovinarla da sé. La conclusione fu **che** s'anderebbe a metter su - *CAP. XXXVII*
6328 mamma, e a tenerla informata di quel **che** potesse accadere. Prima di - *CAP. XXXVII*
6329 fatto voto anch'io di non toccarli, fin **che** la cosa non fosse venuta - *CAP. XXXVII*
6330 del bisogno per me: i vostri, serbateli, **che** saran buoni per metter su - *CAP. XXXVII*
6331 una bonissima piega. Pochi eran quelli **che** s'ammalavano; e il male - *CAP. XXXVII*
6332 al più qualche piccol bubbone scolorito, **che** si curava come un fignolo - *CAP. XXXVII*
6333 buon mercato, essendoci molta più roba **che** gente che la comprassero. - *CAP. XXXVII*
6334 essendoci molta più roba che gente **che** la comprassero. Dopo non - *CAP. XXXVII*
6335 quanti giorni, ritornò al paese nativo, **che** trovò ancor più - *CAP. XXXVII*
6336 a casa quando si fosse; di maniera **che** ce la condusse lui: né - *CAP. XXXVII*
6337 non poté far a meno di non dire **che** , questa volta, trattandosi - *CAP. XXXVII*
6338 - E l'altra volta, - soggiungeva, - **che** si sarebbe creduto che il - *CAP. XXXVII*
6339 - soggiungeva, - che si sarebbe creduto **che** il Signore guardasse - *CAP. XXXVII*
6340 portar via il povero fatto nostro; ecco **che** ha fatto vedere il - *CAP. XXXVII*
6341 dico bene; perché il corredo di Lucia **che** coloro avevan portato via - *CAP. XXXVII*
6342 resto, quello mancava ancora; ma ecco **che** ora ci viene da un'altra - *CAP. XXXVII*
6343 il cielo, questa tela, questi panni, a **che** sorte di creature - *CAP. XXXVII*
6344 quelli per Lucia, il corredo davvero **che** ha da servire per lei, ci - *CAP. XXXVII*
6345 buona, la quale tu non sai né anche **che** la sia in questo mondo. Il - *CAP. XXXVII*
6346 povera casuccia l'alloggio il più decente **che** potesse, a quell'anima - *CAP. XXXVII*
6347 ch'era una parrucca troppo arruffata, e **che** ci voleva altro che due - *CAP. XXXVII*
6348 troppo arruffata, e che ci voleva altro **che** due braccia a ravviarla. E - *CAP. XXXVII*
6349 d'impiegar nella nuova patria quel tanto **che** ne potrebbe ricavare. Se i - *CAP. XXXVII*
6350 non ci pensava quasi più, supponendo **che** quelli i quali avrebbero - *CAP. XXXVII*
6351 E questo non nasceva solo dalla peste **che** aveva fatto monte di tante - *CAP. XXXVII*
6352 storia, cosa comune a que' tempi, **che** i decreti, tanto generali - *CAP. XXXVII*
6353 qualche animosità privata e potente **che** li tenesse vivi, e li facesse - *CAP. XXXVII*
6354 momento; come palle di schioppo, **che** , se non fanno colpo, - *CAP. XXXVII*
6355 dell'uomo è limitata; e tutto il di più **che** c'era nel comandare, - *CAP. XXXVII*
6356 in tanto meno nell'eseguire. Quel **che** va nelle maniche, non - *CAP. XXXVII*
6357 in quel tempo d'aspetto, dirò **che** stavano alla larga l'uno - *CAP. XXXVII*
6358 perché aveva fissato di non parlargliene **che** al momento di concludere, - *CAP. XXXVII*
6359 le faceva con Agnese. - Credete voi **che** verrà presto? - - *CAP. XXXVII*
6360 sì, - rispondeva l'altro: e spesso quello **che** aveva data la risposta, - *CAP. XXXVII*
6361 s'ingegnavano a far passare il tempo, **che** pareva loro più lungo, di - *CAP. XXXVII*
6362 pareva loro più lungo, di mano in mano **che** n'era più passato. Al - *CAP. XXXVII*
6363 tutto quel tempo, dicendo in compendio **che** , qualche giorno dopo la - *CAP. XXXVII*
6364 Lucia n'uscì con la buona vedova; **che** , essendo stata ordinata una - *CAP. XXXVII*
6365 rinchiuse nella casa di quest'ultima; **che** una parte del tempo fu - *CAP. XXXVII*
6366 cerimonie, dovette lavorare anche lei; e **che** , terminata che fu la - *CAP. XXXVII*
6367 lavorare anche lei; e che, terminata **che** fu la quarantina, la - *CAP. XXXVII*
6368 subito: partirono, arrivarono, e quel **che** segue; ma, con tutta la - *CAP. XXXVII*
6369 che segue; ma, con tutta la volontà **che** abbiamo di secondar la - *CAP. XXXVII*
6370 appartenenti a quell'intervallo di tempo, **che** non vorremmo passar - *CAP. XXXVII*
6371 silenzio; e, per due almeno, crediamo **che** il lettore stesso dirà che - *CAP. XXXVII*
6372 crediamo che il lettore stesso dirà **che** avremmo fatto male. La - *CAP. XXXVII*
6373 che avremmo fatto male. La prima, **che** , quando Lucia tornò a - *CAP. XXXVII*
6374 particolare, e più ordinatamente di quel **che** avesse potuto in - *CAP. XXXVII*

6375 fece menzione più espressa della signora **che** l'aveva ricoverata nel - *CAP. XXXVII*
6376 di Monza, venne a sapere di costei cose **che** , dandole la chiave di molti - *CAP. XXXVII*
6377 paurosa maraviglia. Seppe dalla vedova **che** la sciagurata, caduta in - *CAP. XXXVII*
6378 trasportata in un monastero di Milano; **che** lì, dopo molto infuriare e - *CAP. XXXVII*
6379 s'era ravveduta, s'era accusata; e **che** la sua vita attuale era - *CAP. XXXVII*
6380 vita attuale era supplizio volontario tale, **che** nessuno, a meno di non - *CAP. XXXVII*
6381 storia, la troverà nel libro e al luogo **che** abbiam citato altrove, a - *CAP. XXXVII*
6382 VI, Cap. III.). L'altra cosa è **che** Lucia, domandando del - *CAP. XXXVII*
6383 del padre Cristoforo a tutti i cappuccini **che** poté vedere nel lazzeretto, - *CAP. XXXVII*
6384 nel lazzeretto, sentì, con più dolore **che** maraviglia, ch'era morto di - *CAP. XXXVII*
6385 l'accompagnò alla casa, dove seppero **che** l'uno e l'altra erano andati - *CAP. XXXVII*
6386 trascriveremo a un di presso quello **che** ne lasciò scritto. Dice - *CAP. XXXVII*
6387 che ne lasciò scritto. Dice adunque **che** , al primo parlar che si fece - *CAP. XXXVII*
6388 Dice adunque che, al primo parlar **che** si fece di peste, don - *CAP. XXXVII*
6389 fu uno de' più risoluti a negarla, e **che** sostenne costantemente - *CAP. XXXVII*
6390 ai quali nessuno potrà dire almeno **che** mancasse la concatenazione. - *CAP. XXXVII*
6391 rerum natura, - diceva, - non ci son **che** due generi di cose: - *CAP. XXXVII*
6392 cose: sostanze e accidenti; e se io provo **che** il contagio non può esser - *CAP. XXXVII*
6393 esser né l'uno né l'altro, avrò provato **che** non esiste, che è una - *CAP. XXXVII*
6394 né l'altro, avrò provato che non esiste, **che** è una chimera. E son qui. - *CAP. XXXVII*
6395 sostanze sono, o spirituali, o materiali. **Che** il contagio sia sostanza - *CAP. XXXVII*
6396 sia sostanza spirituale, è uno sproposito **che** nessuno vorrebbe - *CAP. XXXVII*
6397 vedere se possa essere accidente. Peggio **che** peggio. Ci dicono questi - *CAP. XXXVII*
6398 peggio. Ci dicono questi signori dottori **che** si comunica da un corpo - *CAP. XXXVII*
6399 un accidente trasportato: due parole **che** fanno ai calci, non - *CAP. XXXVII*
6400 cosa più chiara, più liquida di questa: **che** un accidente non può - *CAP. XXXVII*
6401 può passar da un soggetto all'altro. **Che** se, per evitar questa - *CAP. XXXVII*
6402 evitar questa Scilla, si riducono a dire **che** sia accidente prodotto, - *CAP. XXXVII*
6403 nigricanti, son tutte parole rispettabili, **che** hanno il loro significato - *CAP. XXXVII*
6404 il loro significato bell'e buono; ma dico **che** non han che fare con la - *CAP. XXXVII*
6405 bell'e buono; ma dico che non han **che** fare con la questione. Chi - *CAP. XXXVII*
6406 han che fare con la questione. Chi nega **che** ci possa essere di queste - *CAP. XXXVII*
6407 che ci possa essere di queste cose, anzi **che** ce ne sia? Tutto sta a - *CAP. XXXVII*
6408 i guai anche per don Ferrante. Fin **che** non faceva che dare - *CAP. XXXVII*
6409 per don Ferrante. Fin che non faceva **che** dare addosso all'opinion - *CAP. XXXVII*
6410 a distinguere, e a voler dimostrare **che** l'errore di que' medici - *CAP. XXXVII*
6411 non consisteva già nell'affermare **che** ci fosse un male terribile - *CAP. XXXVII*
6412 dottrina non poteva più metterla fuori, **che** a pezzi e bocconi. - La - *CAP. XXXVII*
6413 son costretti a riconoscerla anche quelli **che** sostengono poi quell'altra - *CAP. XXXVII*
6414 Giove. E quando mai s'è sentito dire **che** l'influenze si propaghino...? - *CAP. XXXVII*
6415 negar l'influenze? Mi negheranno **che** ci sian degli astri? O mi - *CAP. XXXVII*
6416 ci sian degli astri? O mi vorranno dire **che** stian lassù a far nulla, - *CAP. XXXVII*
6417 ficcati in un guancialino?... Ma quel **che** non mi può entrare, è di - *CAP. XXXVII*
6418 è di questi signori medici; confessare **che** ci troviamo sotto una - *CAP. XXXVII*
6419 seguente, di buon'ora, capita Renzo **che** non sa nulla, e vien - *CAP. XXXVIII*
6420 su quel gran tardare di Lucia. Gli atti **che** fece, e le cose che disse, - *CAP. XXXVIII*
6421 Lucia. Gli atti che fece, e le cose **che** disse, al trovarsela - *CAP. XXXVIII*
6422 di Lucia in vece furon tali, **che** non ci vuol molto a - *CAP. XXXVIII*
6423 e senza scomporsi. E non crediate **che** Renzo trovasse quel fare - *CAP. XXXVIII*
6424 ai complimenti, così lui intendeva bene **che** quelle parole non - *CAP. XXXVIII*
6425 quelle parole non esprimevan tutto ciò **che** passava nel cuore di - *CAP. XXXVIII*
6426 di Lucia. Del resto, era facile accorgersi **che** aveva due maniere di - *CAP. XXXVIII*
6427 per Renzo, e un'altra per tutta la gente **che** potesse conoscere. - Sto - *CAP. XXXVIII*
6428 il giovine, con una frase vecchia, ma **che** avrebbe inventata lui, in - *CAP. XXXVIII*
6429 sua: benché si può esser quasi sicuri **che** a quest'ora prega lui per - *CAP. XXXVIII*
6430 E non fu questa la sola trista corda **che** si toccasse in quel - *CAP. XXXVIII*
6431 che si toccasse in quel colloquio. Ma **che** ? di qualunque cosa si - *CAP. XXXVIII*
6432 delizioso. Come que' cavalli bisbetici **che** s'impuntano, e si piantan - *CAP. XXXVIII*
6433 obbligarla a dimostrar tutta l'allegria **che** aveva in cuore. Renzo - *CAP. XXXVIII*
6434 aveva in cuore. Renzo disse finalmente **che** andava da don Abbondio, - *CAP. XXXVIII*
6435 nome, con quella cattura addosso? e **che** la cosa potrebbe farsi - *CAP. XXXVIII*

6436 senta -. E cominciò a descrivere in **che** stato aveva visto quel - *CAP. XXXVIII*
6437 aveva visto quel povero don Rodrigo; e **che** già a quell'ora doveva - *CAP. XXXVIII*
6438 essere andato. - Speriamo, - concluse, - **che** il Signore gli avrà usato - *CAP. XXXVIII*
6439 usato misericordia. - Questo non ci ha **che** fare, - disse don - *CAP. XXXVIII*
6440 buone ragioni. Del resto, vedete, fin **che** c'è fiato... Guardatemi - *CAP. XXXVIII*
6441 fessa; sono stato anch'io, più di là **che** di qua: e son qui; e... se - *CAP. XXXVIII*
6442 Ma, come dico, questo non ci ha **che** far nulla. Dopo qualche - *CAP. XXXVIII*
6443 e finì con dire: - son venuto via, **che** n'ero pieno, e per non - *CAP. XXXVIII*
6444 quella mutria, quelle ragioni: son sicuro **che** , se la durava ancora un - *CAP. XXXVIII*
6445 con qualche parola in latino. Vedo **che** vuol essere un'altra - *CAP. XXXVIII*
6446 cosa faremo? - disse la vedova: - voglio **che** andiamo noi altre donne - *CAP. XXXVIII*
6447 come dite. Dopo desinare voglio **che** andiamo; per non tornare - *CAP. XXXVIII*
6448 un po' a spasso noi altre due, intanto **che** Agnese è in faccende: - *CAP. XXXVIII*
6449 cui ho sentito tanto parlare; e il poco **che** n'ho già visto, mi pare - *CAP. XXXVIII*
6450 fu un'altra festa: e gli fecero promettere **che** , non solo quel giorno, ma - *CAP. XXXVIII*
6451 opportunità di far parlare anche quella **che** l'era stata compagna; poi, - *CAP. XXXVIII*
6452 poi de' gran mirallegri anche a Agnese, **che** l'aveva passata liscia. La - *CAP. XXXVIII*
6453 era sordo da quell'orecchio. Non **che** dicesse di no; ma eccolo - *CAP. XXXVIII*
6454 Lei, signora, **che** è di Milano, conoscerà - *CAP. XXXVIII*
6455 la patria è dove si sta bene), mi pare **che** si potrebbe far tutto là, - *CAP. XXXVIII*
6456 far tutto là, dove non c'è cattura **che** tenga. Non vedo proprio - *CAP. XXXVIII*
6457 me, ne sarei contento, se potessi sapere **che** quel pover'uomo fosse - *CAP. XXXVIII*
6458 per un uomo della stampa antica. Ma **che** sia proprio vero...? - Al - *CAP. XXXVIII*
6459 lo stesso. Ho poi incontrato Ambrogio **che** veniva proprio di lassu, e - *CAP. XXXVIII*
6460 Ambrogio che veniva proprio di lassu, e **che** l'ha veduto, come dico, - *CAP. XXXVIII*
6461 arriva alla fine certa gente. Sapete **che** l'è una gran cosa! un - *CAP. XXXVIII*
6462 gran respiro per questo povero paese! **che** non ci si poteva vivere - *CAP. XXXVIII*
6463 scopa; ha spazzato via certi soggetti, **che** , figliuoli miei, non ce ne - *CAP. XXXVIII*
6464 verdi, freschi, prosperosi: bisognava dire **che** chi era destinato a far - *CAP. XXXVIII*
6465 in corpo, con quel guardar la gente, **che** pareva che si stesse tutti - *CAP. XXXVIII*
6466 con quel guardar la gente, che pareva **che** si stesse tutti al mondo - *CAP. XXXVIII*
6467 - ma si può anche ringraziare il cielo, **che** ce n'abbia liberati. Ora, - *CAP. XXXVIII*
6468 a noi, vi ripeto: fate voi altri quel **che** credete. Se volete che vi - *CAP. XXXVIII*
6469 fate voi altri quel che credete. Se volete **che** vi mariti io, son qui; se - *CAP. XXXVIII*
6470 In quanto alla cattura, vedo anch'io **che** , non essendoci ora più - *CAP. XXXVIII*
6471 che, non essendoci ora più nessuno **che** vi tenga di mira, e voglia - *CAP. XXXVIII*
6472 prendersene gran pensiero: tanto più, **che** c'è stato di mezzo quel - *CAP. XXXVIII*
6473 domenica vi dico in chiesa; perché quel **che** s'è fatto l'altra volta, - *CAP. XXXVIII*
6474 - è il nostro cardinale arcivescovo, **che** Dio conservi. - Oh! in - *CAP. XXXVIII*
6475 una povera ignorante, le posso accertare **che** non gli si dice così; - *CAP. XXXVIII*
6476 si doveva trattare con quel signore, e **che** gli si doveva dire - *CAP. XXXVIII*
6477 dovesse tornare a insegnare, vi direbbe **che** gli va dato dell'eminenza: - *CAP. XXXVIII*
6478 avete inteso? Perché il papa, **che** Dio lo conservi anche lui, - *CAP. XXXVIII*
6479 ha prescritto, fin dal mese di giugno, **che** ai cardinali si dia questo - *CAP. XXXVIII*
6480 a tirar la carretta: non abbiate paura **che** gli avvezzin male, i curati: - *CAP. XXXVIII*
6481 Piuttosto, non mi maraviglierei punto **che** i cavalieri, i quali sono - *CAP. XXXVIII*
6482 chi gliene darà. E allora, il papa **che** ci sarà allora, troverà - *CAP. XXXVIII*
6483 ancora. E poi vedrete, andando avanti, **che** affare vuol essere: non - *CAP. XXXVIII*
6484 morire ora; ché questo era il momento **che** trovava l'avventore anche - *CAP. XXXVIII*
6485 lei. E a Milano, signora, mi figuro **che** sarà lo stesso. - Eccome! - *CAP. XXXVIII*
6486 che sarà lo stesso. - Eccome! si figuri **che** , solamente nella mia - *CAP. XXXVIII*
6487 né ci voglio pensare. - Sì, sì, **che** vorrà esser lei sola. - *CAP. XXXVIII*
6488 scherzare, lei, - disse questa. - Sicuro **che** ho voglia di scherzare: e - *CAP. XXXVIII*
6489 che ho voglia di scherzare: e mi pare **che** sia ora finalmente. Ne - *CAP. XXXVIII*
6490 n'abbiam passate: questi quattro giorni **che** dobbiamo stare in questo - *CAP. XXXVIII*
6491 stare in questo mondo, si può sperare **che** vogliano essere un po' - *CAP. XXXVIII*
6492 un po' meglio. Ma! fortunati voi altri, **che** , non succedendo disgrazie, - *CAP. XXXVIII*
6493 Renzo, - parli pur latino quanto vuole; **che** non me n'importa nulla. - *CAP. XXXVIII*
6494 Ti piacerà? - Eh! so io quel **che** dico, - riprese Renzo: - - *CAP. XXXVIII*
6495 - riprese Renzo: - non è quel latino lì **che** mi fa paura: quello è un - *CAP. XXXVIII*
6496 della messa: anche loro, lì, bisogna **che** leggano quel che c'è sul - *CAP. XXXVIII*

6497 anche loro, lì, bisogna che leggano quel **che** c'è sul libro. Parlo di - *CAP. XXXVIII*
6498 di quel latino birbone, fuor di chiesa, **che** viene addosso a - *CAP. XXXVIII*
6499 buono d'un discorso. Per esempio, ora **che** siam qui, che tutto è - *CAP. XXXVIII*
6500 Per esempio, ora che siam qui, **che** tutto è finito; quel latino - *CAP. XXXVIII*
6501 siam qui, che tutto è finito; quel latino **che** andava cavando fuori, lì - *CAP. XXXVIII*
6502 in quel canto, per darmi ad intendere **che** non poteva, e che ci - *CAP. XXXVIII*
6503 darmi ad intendere che non poteva, e **che** ci voleva dell'altre cose, - *CAP. XXXVIII*
6504 e che ci voleva dell'altre cose, e **che** so io? me lo volti un po' - *CAP. XXXVIII*
6505 de' tiri. Di te non mi fa specie, **che** sei un malandrinaccio; - *CAP. XXXVIII*
6506 santerella, questa madonnina infilzata, **che** si sarebbe creduto far - *CAP. XXXVIII*
6507 dicendo, accennava Agnese col dito, **che** prima aveva tenuto - *CAP. XXXVIII*
6508 a Lucia: e non si potrebbe spiegare con **che** bonarietà, con che - *CAP. XXXVIII*
6509 spiegare con che bonarietà, con **che** piacevolezza facesse que' - *CAP. XXXVIII*
6510 tutto il rimanente di que' discorsi, **che** lui tirò in lungo, - *CAP. XXXVIII*
6511 ritenendo più d'una volta la compagnia **che** voleva andarsene, e - *CAP. XXXVIII*
6512 aspetto era come un attestato di ciò **che** la fama diceva di lui: - *CAP. XXXVIII*
6513 placido, umile, dignitoso, e qualcosa **che** indicava una mestizia - *CAP. XXXVIII*
6514 i saluti del cardinale arcivescovo. - Oh **che** degnazione di tutt'e due! - *CAP. XXXVIII*
6515 congedo da quest'uomo incomparabile, **che** m'onora della sua - *CAP. XXXVIII*
6516 codesta cura, ch'eran promessi sposi, e **che** hanno avuto de' guai, - *CAP. XXXVIII*
6517 di scriverne a sua eminenza; ma ora **che** ho l'onore... - Si trovan - *CAP. XXXVIII*
6518 trovan qui? - Qui; e, più presto **che** si potrà, saranno marito - *CAP. XXXVIII*
6519 calamità, ho perduto i due soli figli **che** avevo, e la madre loro, e - *CAP. XXXVIII*
6520 n'avevo anche prima: sicché lei vede **che** il darmi una occasione - *CAP. XXXVIII*
6521 mi dà tanto coraggio, sì signore, **che** ho un espediente da - *CAP. XXXVIII*
6522 forse non le dispiacerà. Sappia dunque **che** questa buona gente son - *CAP. XXXVIII*
6523 su casa altrove, e di vender quel poco **che** hanno al sole qui: una - *CAP. XXXVIII*
6524 a andare in bocca di qualche furbo, **che** forse sarà già un pezzo - *CAP. XXXVIII*
6525 furbo, che forse sarà già un pezzo **che** fa all'amore a quelle - *CAP. XXXVIII*
6526 quattro braccia di terra, e quando sa **che** l'altro ha bisogno di - *CAP. XXXVIII*
6527 il mio discorso. La carità più fiorita **che** vossignoria illustrissima - *CAP. XXXVIII*
6528 ma vossignoria deciderà secondo **che** le parrà meglio: io ho - *CAP. XXXVIII*
6529 lo fece poi restar di sasso, col proporgli **che** s'andasse subito insieme a - *CAP. XXXVIII*
6530 di bando, per qualche scappatuccia **che** ha fatta in Milano, due - *CAP. XXXVIII*
6531 non è capace: e io posso dirlo, **che** l'ho battezzato, e l'ho - *CAP. XXXVIII*
6532 altro, non si sa mai, lei m'insegna **che** è sempre meglio non - *CAP. XXXVIII*
6533 gran cavaliere, e per quel grand'uomo **che** è... No, no, mi lasci dire; - *CAP. XXXVIII*
6534 nel primo momento; ma ora credo **che** non ci sia più altro che - *CAP. XXXVIII*
6535 ma ora credo che non ci sia più altro **che** la semplice formalità. - - *CAP. XXXVIII*
6536 sopra di me - E poi non vorrà **che** si dica che è un - *CAP. XXXVIII*
6537 di me - E poi non vorrà che si dica **che** è un grand'uomo. Lo - *CAP. XXXVIII*
6538 lo lascio considerare a voi: io credo **che** anche quelle nude e - *CAP. XXXVIII*
6539 dopo un po' di cerimonie e di scuse, e **che** non era sua farina, e che - *CAP. XXXVIII*
6540 scuse, e che non era sua farina, e **che** non potrebbe altro che - *CAP. XXXVIII*
6541 sua farina, e che non potrebbe altro **che** andare a tastoni, e che - *CAP. XXXVIII*
6542 potrebbe altro che andare a tastoni, e **che** parlava per ubbidienza, e - *CAP. XXXVIII*
6543 tastoni, e che parlava per ubbidienza, e **che** si rimetteva, proferì, a - *CAP. XXXVIII*
6544 suo, uno sproposito. Il compratore disse **che** , per la parte sua, era - *CAP. XXXVIII*
6545 a quel palazzotto; e vi lascio pensare **che** cose dovessero passar - *CAP. XXXVIII*
6546 salita, all'entrare in quella porta; e **che** discorsi dovessero fare, - *CAP. XXXVIII*
6547 Accennerò soltanto **che** , in mezzo all'allegria, ora - *CAP. XXXVIII*
6548 ora l'altro motivò più d'una volta, **che** , per compir la festa, ci - *CAP. XXXVIII*
6549 nessuno verrà, spero, in testa di dire **che** sarebbe stata cosa più - *CAP. XXXVIII*
6550 v'ho detto ch'era umile, non già **che** fosse un portento - *CAP. XXXVIII*
6551 non è di quelle parti, capisco anch'io **che** qui ci vuole una - *CAP. XXXVIII*
6552 una croce in cima; il quale non è altro **che** un gran mucchio di morti - *CAP. XXXVIII*
6553 contagio; ma dev'esser quello senz'altro, **che** fu l'ultimo, e il più - *CAP. XXXVIII*
6554 di cui rimanga memoria. E sapete **che** le tradizioni, chi non le - *CAP. XXXVIII*
6555 non ci fu altro inconveniente, se non **che** Renzo era un po' - *CAP. XXXVIII*
6556 po' incomodato dal peso de' quattrini **che** portava via. Ma l'uomo, - *CAP. XXXVIII*
6557 vite. Non parlo del lavoro della mente, **che** non era piccolo, a - *CAP. XXXVIII*

6558 di farli fruttare. A vedere i progetti **che** passavan per quella - *CAP. XXXVIII*
6559 un uomo solo, non gli si poteva dire: **che** bisogno c'è di scegliere? - *CAP. XXXVIII*
6560 e son due cose come le gambe, **che** due vanno meglio d'una - *CAP. XXXVIII*
6561 meglio d'una sola. Non si pensò più **che** a fare i fagotti, e a - *CAP. XXXVIII*
6562 dall'ospite amico: e non crediate **che** con don Abbondio le - *CAP. XXXVIII*
6563 bene a loro. Son que' benedetti affari, **che** imbroglian gli affetti. Chi - *CAP. XXXVIII*
6564 Bisogna però **che** non fosse molto forte, - *CAP. XXXVIII*
6565 risparmiarselo, stando a casa loro, ora **che** i due grand'inciampi, don - *CAP. XXXVIII*
6566 alle donne, raccontando l'agevolezze **che** ci trovavano gli operai, e - *CAP. XXXVIII*
6567 gli operai, e cento cose della bella vita **che** si faceva là. Del resto, - *CAP. XXXVIII*
6568 guastan sempre nella mente i luoghi **che** le richiamano. E se que' - *CAP. XXXVIII*
6569 con avidità e con fiducia la poppa **che** l'ha dolcemente - *CAP. XXXVIII*
6570 se ne stacca. Cosa direte ora, sentendo **che** , appena arrivati e - *CAP. XXXVIII*
6571 in poche parole, la cosa. Il parlare **che** , in quel paese, s'era fatto - *CAP. XXXVIII*
6572 s'era fatto di Lucia, molto tempo prima **che** la ci arrivasse; il saper - *CAP. XXXVIII*
6573 prima che la ci arrivasse; il saper **che** Renzo aveva avuto a - *CAP. XXXVIII*
6574 schizzinosa: non trova mai tanto **che** le basti, perché, in - *CAP. XXXVIII*
6575 perché, in sostanza, non sapeva quello **che** si volesse; e fa scontare - *CAP. XXXVIII*
6576 e fa scontare senza pietà il dolce **che** aveva dato senza ragione. - *CAP. XXXVIII*
6577 Lucia, molti i quali credevan forse **che** dovesse avere i capelli - *CAP. XXXVIII*
6578 due occhi l'uno più bello dell'altro, e **che** so io? cominciarono a - *CAP. XXXVIII*
6579 chi un altro: e ci furon fin di quelli **che** la trovavan brutta affatto. - *CAP. XXXVIII*
6580 Chi lo fece il male, furon certi tali **che** gliele rapportarono: e - *CAP. XXXVIII*
6581 tali che gliele rapportarono: e Renzo, **che** volete? ne fu tocco sul - *CAP. XXXVIII*
6582 Son mai venuto io a parlarvene? a dirvi **che** la fosse bella? E quando - *CAP. XXXVIII*
6583 altri, v'ho mai risposto altro, se non **che** era una buona giovine? - *CAP. XXXVIII*
6584 È una contadina! V'ho detto mai **che** v'avrei menato qui una - *CAP. XXXVIII*
6585 essere uno de' critici di Lucia. Non già **che** trattasse proprio contro il - *CAP. XXXVIII*
6586 fino sbudellarsi. Aveva un non so **che** di sardonico in ogni sua - *CAP. XXXVIII*
6587 trovava anche lui da criticare, a segno **che** , se faceva cattivo tempo - *CAP. XXXVIII*
6588 eh già, in questo paese! - Vi dico **che** non eran pochi quelli che - *CAP. XXXVIII*
6589 - Vi dico che non eran pochi quelli **che** l'avevan già preso a - *CAP. XXXVIII*
6590 già preso a noia, e anche persone **che** prima gli volevan bene; e - *CAP. XXXVIII*
6591 d'un così gran male. Ma si direbbe **che** la peste avesse preso - *CAP. XXXVIII*
6592 Bergamo; e l'erede, giovine scapestrato, **che** in tutto quell'edifizio non - *CAP. XXXVIII*
6593 che in tutto quell'edifizio non trovava **che** ci fosse nulla di - *CAP. XXXVIII*
6594 contanti guastava tutto, perché quelli **che** aveva messi da parte, a - *CAP. XXXVIII*
6595 troncò i dubbi economici di Renzo, **che** si risolvette subito per - *CAP. XXXVIII*
6596 padroni vennero a stare sul loro, Lucia, **che** lì non era aspettata per - *CAP. XXXVIII*
6597 soggetta a critiche, ma si può dire **che** non dispiacque; e Renzo - *CAP. XXXVIII*
6598 dispiacque; e Renzo venne a risapere **che** s'era detto da più d'uno: - - *CAP. XXXVIII*
6599 - avete veduto quella bella baggiana **che** c'è venuta? - L'epiteto - *CAP. XXXVIII*
6600 il sostantivo. E anche del dispiacere **che** aveva provato nell'altro - *CAP. XXXVIII*
6601 d'altri, e ogni cosa. Allora s'accorse **che** le parole fanno un effetto - *CAP. XXXVIII*
6602 prima di proferirle. Non crediate però **che** non ci fosse qualche - *CAP. XXXVIII*
6603 anonimo: e già sapete per prova **che** aveva un gusto un po' - *CAP. XXXVIII*
6604 similitudini; ma passategli anche questa, **che** avrebbe a esser l'ultima), - *CAP. XXXVIII*
6605 avrebbe a esser l'ultima), l'uomo, fin **che** sta in questo mondo, è - *CAP. XXXVIII*
6606 che sta in questo mondo, è un infermo **che** si trova sur un letto - *CAP. XXXVIII*
6607 fuori, piani, a livello: e si figura **che** ci si deve star benone. - *CAP. XXXVIII*
6608 pigiando, a sentire qui una lisca **che** lo punge, lì un - *CAP. XXXVIII*
6609 lisca che lo punge, lì un bernoccolo **che** lo preme: siamo in - *CAP. XXXVIII*
6610 si dovrebbe pensare più a far bene, **che** a star bene: e così si - *CAP. XXXVIII*
6611 della qualità e della forza di quelli **che** abbiam raccontati, non ce - *CAP. XXXVIII*
6612 felici, delle più invidiabili; di maniera **che** , se ve l'avessi a - *CAP. XXXVIII*
6613 ch'eran rimasti. Furon pubblicati editti **che** limitavano le paghe degli - *CAP. XXXVIII*
6614 perché alla fine bisogna **che** si rincamminino. Arrivò - *CAP. XXXVIII*
6615 carico reale e personale ai forestieri **che** venissero a abitare in - *CAP. XXXVIII*
6616 i nostri fu una nuova cuccagna. Prima **che** finisse l'anno del - *CAP. XXXVIII*
6617 fu una bambina; e potete credere **che** le fu messo nome Maria. - *CAP. XXXVIII*
6618 e stampando loro in viso de' bacioni, **che** ci lasciavano il bianco per - *CAP. XXXVIII*

6619	furon tutti ben inclinati; e Renzo volle	**che** imparassero tutti a	- *CAP. XXXVIII*
6620	tutti a leggere e scrivere, dicendo	**che** , giacché la c'era questa	- *CAP. XXXVIII*
6621	e finiva sempre col dire le gran cose	**che** ci aveva imparate, per	- *CAP. XXXVIII*
6622	porte, quando c'è lì d'intorno gente	**che** ha la testa calda: ho	- *CAP. XXXVIII*
6623	al piede, prima d'aver pensato quel	**che** possa nascere -. E	- *CAP. XXXVIII*
6624	-. E cent'altre cose. Lucia però, non	**che** trovasse la dottrina falsa	- *CAP. XXXVIII*
6625	soddisfatta; le pareva, così in confuso,	**che** ci mancasse qualcosa. A	- *CAP. XXXVIII*
6626	giorno al suo moralista, - cosa volete	**che** abbia imparato? Io non	- *CAP. XXXVIII*
6627	sono andata a cercare i guai: son loro	**che** sono venuti a cercar me.	- *CAP. XXXVIII*
6628	- aggiunse, soavemente sorridendo, -	**che** il mio sproposito sia	- *CAP. XXXVIII*
6629	dibattere e cercare insieme, conclusero	**che** i guai vengono bensì	- *CAP. XXXVIII*
6630	spesso, perché ci si è dato cagione; ma	**che** la condotta più cauta e	- *CAP. XXXVIII*
6631	innocente non basta a tenerli lontani; e	**che** quando vengono, o per	- *CAP. XXXVIII*
6632	da povera gente, c'è parsa così giusta,	**che** abbiam pensato di	- *CAP. XXXVIII*
6633	fossimo riusciti ad annoiarvi, credete	**che** non s'è fatto apposta.	- *CAP. XXXVIII*

chè *1*

1	spero. - Torna pure accompagnato;	**chè** , se Dio vuole, ci sarà da	- *CAP. XXXIII*

ché *92*

1	riguardo al pericolo di non ci riuscire:	**ché** , siccome non ricorrevano a un	- *CAP. VI*
2	sta rintanato in casa? E farlo star lì?	**ché** , benché sia pesante di sua	- *CAP. VI*
3	quelli che da questi eran detti signori;	**ché** , in que' contorni, non ce n'era	- *CAP. VII*
4	senza aver fatto nulla, in gran fretta,	**ché** non vedeva l'ora di trovarsi a	- *CAP. XI*
5	nella sua memoria, non fu proferito:	**ché** troppo ci dispiacerebbe se	- *CAP. XIV*
6	istrada. " Testardo d'un montanaro! "	**Ché** , per quanto Renzo avesse	- *CAP. XV*
7	suo essere, e sui gran fatti di Milano:	**ché** la voce n'era arrivata fin là.	- *CAP. XVI*
8	retta alla prima, ricorrere ancora;	**ché** a forza di ricorrere s'ottiene;	- *CAP. XVI*
9	di non poterci andar per la più corta;	**ché** la corrente era, in quel	- *CAP. XVII*
10	E vedendo quello che sappiam fare (	**ché** finalmente chi ha portata qui	- *CAP. XVII*
11	voi. Non abbiate paura, state allegra,	**ché** m'ha comandato di farvi	- *CAP. XXI*
12	se non che tremava tutta. - Alzatevi,	**ché** non voglio farvi del male... e	- *CAP. XXI*
13	in vece d'irritarsi degli ostacoli (	**ché** l'ira in quel momento gli	- *CAP. XXI*
14	il pover'uomo si disse in quel tragitto:	**ché** , a scriver tutto, ci sarebbe	- *CAP. XXIII*
15	usata misericordia, anzi pregare per lui;	**ché** , oltre all'acquistarne merito,	- *CAP. XXIV*
16	di volerlo scusar con monsignore;	**ché** lui doveva tornare alla	- *CAP. XXIV*
17	Sicché mangiate senza pensieri intanto;	**ché** presto il cappone sarà a	- *CAP. XXIV*
18	Sta' zitta. Non dico chi sa qualche cosa;	**ché** allora uno è obbligato a	- *CAP. XXIV*
19	promettergli, anzi senza risolver nulla;	**ché** aveva tutt'altro da pensare.	- *CAP. XXIV*
20	rimorso che la predica voleva produrre (	**ché** quella stessa paura era	- *CAP. XXVI*
21	nuovo per taglio, e a tenerli lì tutti,	**ché** ogni momento facevan	- *CAP. XXVI*
22	sarebbe a dire Alessio di Maggianico:	**ché** , a voler dir proprio in	- *CAP. XXVI*
23	voi, fatemi anche questa carità;	**ché** voi ci potete pensare.	- *CAP. XXVI*
24	un figliuolo, oh! fate mezzo per uno;	**ché** , sicuro, Iddio non ci	- *CAP. XXVI*
25	un'occasione fidata, e mandateglieli,	**ché** sa il cielo come n'ha	- *CAP. XXVI*
26	come stesse dentro di sé (notate tutto;	**ché** questa è politica di quella	- *CAP. XXVII*
27	non sarebbe mai andato molto in lungo;	**ché** le parole finivan presto in	- *CAP. XXVII*
28	per uno de' singolari di quel tempo:	**ché** di certo, da che ci son	- *CAP. XXVIII*
29	riuscire a stabilirla e a mantenerla;	**ché** soldati di quella razza, o si	- *CAP. XXVIII*
30	di peggio in peggio, per venti giorni:	**ché** in tante squadre era diviso	- *CAP. XXVIII*
31	e poi, ci troveremo anche da mangiare;	**ché** , su per i monti, finita	- *CAP. XXIX*
32	all'ingiù, non istar su tutti i puntigli:	**ché** finalmente, lui sarebbe	- *CAP. XXIX*
33	di riabbracciar presto la sua Lucia;	**ché** , se vi rammentate, era	- *CAP. XXIX*
34	- E anche a riposare un pochino:	**ché** di questa gerla io comincio	- *CAP. XXIX*
35	- Con patto di non perder tempo;	**ché** non siamo in viaggio per	- *CAP. XXIX*
36	per forza? E troveranno compagnia:	**ché** già s'è sentito che ci sia	- *CAP. XXIX*
37	il tempo, da pover'uomo posso servirla:	**ché** anch'io mi diverto un po' a	- *CAP. XXIX*
38	un po', - disse don Abbondio: -	**ché** già le chiacchiere non	- *CAP. XXX*
39	poche, e solo quando c'è necessità:	**ché** a stare zitti non si sbaglia	- *CAP. XXX*
40	in fretta, e fece un profondo inchino:	**ché** , guardando in su, aveva	- *CAP. XXX*
41	faccia coraggio, - riprese l'innominato: -	**ché** ora è in sicuro. Quassù non	- *CAP. XXX*

42	anzi in Milano quasi esclusivamente:	**ché** della città quasi	*- CAP. XXXI*
43	scoperta. Il protofisico Lodovico Settala,	**ché** , non solo aveva veduta	*- CAP. XXXI*
44	ordinato dal tribunale della sanità:	**ché** , fin da' primi momenti,	*- CAP. XXXI*
45	adeo malum. Ripamonti, pag `.5.).	**Ché** il sospetto sopito	*- CAP. XXXII*
46	più volentieri quella credenza:	**ché** la collera aspira a punire:	*- CAP. XXXII*
47	inaspettato dono di misericordia privata:	**ché** , in mezzo allo stordimento	*- CAP. XXXII*
48	l'opinione che regnava intorno ad essa:	**ché** , quando un'opinione regna	*- CAP. XXXII*
49	e lo sappiamo, non da loro,	**ché** nessuno fu abbastanza	*- CAP. XXXII*
50	rarità nella storia della giurisprudenza.	**Ché** , per tacere dell'antichità, e	*- CAP. XXXII*
51	alla larga. - Ma vada a letto subito,	**ché** il dormire le farà bene. -	*- CAP. XXXIII*
52	buttò via, e si rannicchiò, per dormire;	**ché** infatti moriva dal sonno.	*- CAP. XXXIII*
53	in mezzo a una folla; di trovarcisi,	**ché** non sapeva come ci fosse	*- CAP. XXXIII*
54	a ritrovarsi, ad aprir ben gli occhi;	**ché** la luce del giorno già	*- CAP. XXXIII*
55	e finirla: e l'occasioni non mancavano;	**ché** , appunto in quell'intervallo	*- CAP. XXXIII*
56	con fretta ed esitazione insieme:	**ché** tutto poteva esser contro	*- CAP. XXXIII*
57	s'aspettava al termine del cammino:	**ché** dove aveva disegnato	*- CAP. XXXIII*
58	il passo, e gli fece una riverenza;	**ché** , sebbene si fossero lasciati	*- CAP. XXXIII*
59	suoi parenti, a Pasturo, sapete bene;	**ché** là dicono che la peste	*- CAP. XXXIII*
60	fosse proprio il casato di don Ferrante:	**ché** Agnese gliel aveva bensì	*- CAP. XXXIII*
61	qualche cascinotto, e lì passar la notte;	**ché** con osterie non si voleva	*- CAP. XXXIII*
62	ch'eravamo in un luogo così solitario,	**ché** se era in mezzo Milano,	*- CAP. XXXIV*
63	si svolgano al tepore della primavera;	**ché** , a ogni intoppo, a ogni	*- CAP. XXXIV*
64	faceva vedere intorno, i sani, gli agiati:	**ché** , dopo tante immagini di	*- CAP. XXXIV*
65	più forte del sonno: della madre,	**ché** , se anche la somiglianza	*- CAP. XXXIV*
66	lui. Si voltò di nuovo, e vide (	**ché** il gran turbamento non	*- CAP. XXXIV*
67	che venivano a piedi accanto al carro, -	**ché** ne voglio bere anch'io un	*- CAP. XXXIV*
68	quale hai fatto il patto, sia ben giovine;	**ché** , se non eravamo lì noi a	*- CAP. XXXIV*
69	nostra poverina; e cerca di spicciarti;	**ché** c'è poco tempo, e molto	*- CAP. XXXV*
70	di viso in viso, senza passarne uno;	**ché** la processione andava	*- CAP. XXXVI*
71	alle già vedute, in parte così diverse:	**ché** , sotto la stessa calamità,	*- CAP. XXXVI*
72	lui, e gridando: - là nelle stanze,	**ché** c'è bisogno d'aiuto: qui	*- CAP. XXXVI*
73	che avremo, le metteremo nome Maria:	**ché** questo son qui anch'io a	*- CAP. XXXVI*
74	a riaversi, e a tornare in sé;	**ché** , fin dal principio della	*- CAP. XXXVI*
75	l'incomodasse, era un grand'appetito:	**ché** una consolazione come	*- CAP. XXXVII*
76	alla ventura, non ve lo saprei dire;	**ché** lui medesimo, il quale	*- CAP. XXXVII*
77	su in camera, va' a prendermelo,	**ché** prima che s'asciughi	*- CAP. XXXVII*
78	Renzo non lasciò di dargli una mano;	**ché** , come soleva dire, era di	*- CAP. XXXVII*
79	Era ancor presto quando ci arrivò:	**ché** non aveva meno fretta e	*- CAP. XXXVII*
80	lui, e in minor timore di perderla;	**ché** , in que' pochi giorni, le	*- CAP. XXXVII*
81	il tesoro, ma senza farci un gran buco,	**ché** tutto era a buon mercato,	*- CAP. XXXVII*
82	i piedi; come né anche in casa:	**ché** gli avrebbe fatto male a	*- CAP. XXXVII*
83	che si comunica da un corpo all'altro;	**ché** questo è il loro achille,	*- CAP. XXXVII*
84	due, intanto che Agnese è in faccende:	**ché** a Lucia farò io da	*- CAP. XXXVIII*
85	protezioni, qualche cavaliere di peso:	**ché** con questi mezzi si sana	*- CAP. XXXVIII*
86	ha dato un gran fastidio a tutti, vedete:	**ché** adesso lo possiamo dire.	*- CAP. XXXVIII*
87	a questo mi scusi, - replicò Agnese: -	**ché** , sebbene io sia una	*- CAP. XXXVIII*
88	uno sproposito Perpetua a morire ora;	**ché** questo era il momento	*- CAP. XXXVIII*
89	sta' zitto: non rimestar queste cose;	**ché** , se dovessimo ora fare i	*- CAP. XXXVIII*
90	è... No, no, mi lasci dire;	**ché** la verità vuole avere il	*- CAP. XXXVIII*
91	l'uno e l'altro, alla buon'ora;	**ché** i mezzi, in sostanza,	*- CAP. XXXVIII*
92	da quelle montagne; ce ne fu sicuro:	**ché** del dolore, ce n'è, sto	*- CAP. XXXVIII*

cheriche *1*

1	con certe berrettine o con certe	**cheriche** , e con certe larghe	*- CAP. XXX*

chermisi *1*

1	grifagni. Un berretto piatto di velluto	**chermisi** , messo storto, gli copriva	*- CAP. VII*

cheta *3*

1	pioggia, e poi un'acquerugiola fine fine,	**cheta** cheta, ugual uguale: i	*- CAP. XXXVII*
2	e poi un'acquerugiola fine fine, cheta	**cheta** , ugual uguale: i nuvoli	*- CAP. XXXVII*

3 un malandrinaccio; ma dico quest'acqua **cheta** , questa santerella, - *CAP. XXXVIII*

chetamente *1*

1 una pedata, quella pedata, d'alzar **chetamente** la testa; riconosceva lo - *CAP. II*

chetare *1*

1 salto verso di lei, per impaurirla e farla **chetare** . Ma s'avvide subito, che - *CAP. XXXIV*

chetaron *1*

1 annunziarono il padre Cristoforo. Si **chetaron** tutti; e Agnese ebbe - *CAP. VI*

chetatevi *1*

1 loro potrebbero dir lo stesso di noi. - **Chetatevi** un po', - disse don - *CAP. XXX*

chetava *2*

1 infervorato di cuore nella questione, si **chetava** a stento, e con un certo viso, - *CAP. V*
2 - ma volete stare zitta? Perpetua si **chetava** , ma non subito subito; e - *CAP. XXX*

cheti *3*

1 all'uscio, lo spinsero adagino adagino; **cheti** e chinati, entraron - *CAP. VIII*
2 loro parere, dovettero smettere, e star **cheti** . Indovinate ora chi arrivò - *CAP. XVI*
3 tanti, che solo per impotenza stavano **cheti** , non prendesse animo dalle - *CAP. XVIII*

cheto *2*

1 era stato suggerito. Arrivatoci, si fermò **cheto** cheto, lo scorse tutto con - *CAP. XXXVI*
2 suggerito. Arrivatoci, si fermò cheto **cheto** , lo scorse tutto con lo - *CAP. XXXVI*

chi *533*

1 si suol dire, alla luce, si troverà poi **chi** duri la fatica di - *INTRODUZIONE*
2 somigliare a una sega: talché non è **chi** , al primo vederlo, purché sia di - *CAP. I*
3 in Lombardia, e già molto antica. **Chi** non ne avesse idea, ecco alcuni - *CAP. I*
4 con l'atto minaccioso e iracondo di **chi** coglie un suo inferiore - *CAP. I*
5 con la voce mansueta e gentile di **chi** vuol persuadere un impaziente, - - *CAP. I*
6 - e qui una buona bestemmia, - o **chi** lo farà non se ne pentirà, - *CAP. I*
7 arbitrario d'esecutori d'ogni genere. Ma **chi** , prima di commettere il delitto, - *CAP. I*
8 non avrebber mai osato metter piede; **chi** , senz'altre precauzioni, portava una - *CAP. I*
9 probabilità d'essere abbandonati da **chi** , in astratto e, per così dire, in - *CAP. I*
10 era sempre stato un uomo torbido. A **chi** , messosi a sostener le sue ragioni - *CAP. I*
11 - Che non può dir neppure a me? **Chi** si prenderà cura della sua salute? - *CAP. I*
12 Chi si prenderà cura della sua salute? **Chi** le darà un parere?... - Ohimè! - *CAP. I*
13 abbaiano! E io ho sempre veduto che a **chi** sa mostrare i denti, e farsi - *CAP. I*
14 cose, abbiate pazienza, e rimettetevi a **chi** le sa. - Orsù!... - Via, caro - *CAP. II*
15 braccio, e battendo il pugno nell'aria; e **chi** sa qual diavoleria avrebbe - *CAP. II*
16 nessuno; e lui non ci ha colpa. - **Chi** è dunque che ci ha colpa? - - *CAP. II*
17 l'agitazione crescente, - via, ditemi **chi** è. - Ah! voi vorreste farmi - *CAP. II*
18 è questa? - disse don Abbondio. - **Chi** è quel prepotente, - disse Renzo, - *CAP. II*
19 d'ottenere una risposta precisa, - **chi** è quel prepotente che non vuol - *CAP. II*
20 don Abbondio. - Lo voglio sapere. - **Chi** v'ha detto... - No, no; non - *CAP. II*
21 col volto, e con lo sguardo di **chi** ha in bocca le tanaglie del - *CAP. II*
22 lo ascoltava. Tutt'e due si volsero a **chi** ne sapeva più di loro, e da cui - *CAP. III*
23 Santissima Vergine! - esclamò Lucia: - **chi** avrebbe creduto che le cose - *CAP. III*
24 della filanda. Io raccontai subito... - A **chi** hai raccontato? - domandò - *CAP. III*
25 prima del tempo che s'era stabilito. **Chi** sa cosa avrete pensato di me! - *CAP. III*
26 il marchese de la Hynojosa) che **chi** porterà i capelli di tal - *CAP. III*
27 avete fede in me, non facciam niente. **Chi** dice le bugie al dottore, vedete - *CAP. III*
28 po' di spesa, intendiamoci. Dovete dirmi **chi** sia l'offeso, come si dice: e, - *CAP. III*
29 liscia, danari e sincerità, fidarvi di **chi** vi vuol bene, ubbidire, far tutto - *CAP. III*
30 - Deo gratias -. Lucia, immaginandosi **chi** poteva essere, corse ad aprire; e - *CAP. III*
31 che foglie ". Il benefattore, che sapeva **chi** era colui che aveva detta quella - *CAP. III*
32 con risparmio, e a malincuore, come **chi** arrischia cosa che troppo gli - *CAP. IV*

33 una chiamata del padre provinciale? E **chi** era questo padre Cristoforo? " - *CAP. IV*
34 allegria, che non si sarebbe potuto dire **chi** più godesse, o la brigata di - *CAP. IV*
35 dal detto muro, per dar passo a **chi** si fosse; cosa della quale allora - *CAP. IV*
36 anche loro, non essendovi più a **chi** dare, e non volendo trovarsi - *CAP. IV*
37 - **Chi** è stato ammazzato? - Quel - *CAP. IV*
38 - Oh santa Maria, che sconquasso! - **Chi** cerca trova. - Una le paga tutte. - *CAP. IV*
39 perdono! E se l'ottengo da lei, da **chi** non devo sperarlo? Oh! s'io - *CAP. IV*
40 questo un freno per quell'uomo? **Chi** sa a qual segno possa arrivare?... - *CAP. V*
41 è come gli amici del mondo! Ciarloni! **Chi** avesse creduto alle proteste che - *CAP. V*
42 le zanne, parevan sempre pronti, **chi** nulla gli aizzasse, a digrignar le - *CAP. V*
43 Il padre si fermò ritto, in atto di **chi** si dispone ad aspettare; ma un - *CAP. V*
44 con un viso da far morire in bocca a **chi** si sia una preghiera, non che un - *CAP. V*
45 tanto le spalle d'un mascalzone. - **Chi** le ha parlato delle spalle, signor - *CAP. V*
46 rispetto, che farebbe perder la traccia a **chi** si sia: e, quando accenna a destra, - *CAP. V*
47 - esclamò, alzando il bicchiere. Privato, **chi** non lo sapesse, era il termine in - *CAP. V*
48 e salterà fuori grano da tutte le parti. **Chi** , passando per una fiera, s'è - *CAP. V*
49 voleva dir chiaramente: bada a **chi** sei davanti, pesa le parole, e - *CAP. VI*
50 frate: il quale però, col sembiante di **chi** inghiottisce una medicina molto - *CAP. VI*
51 molto. Vada a far le sue confidenze a **chi** le piace; e non si prenda la - *CAP. VI*
52 parli, frate?... - Parlo come si parla a **chi** è abbandonato da Dio, e non - *CAP. VI*
53 a due passi di qui, sul bergamasco, **chi** lavora seta è ricevuto a braccia - *CAP. VI*
54 me, e per prender questo figliuolo; e **chi** fa nascer tutte le difficoltà è un - *CAP. VI*
55 il suo parere. - Lasciati guidare da **chi** ne sa più di te, - disse Agnese, - *CAP. VI*
56 fissato lui il giorno e l'ora? E di **chi** è la colpa, se dobbiamo ora - *CAP. VI*
57 la vista del desinare suol pur dare a **chi** se l'è meritato con la fatica. La - *CAP. VI*
58 che il contadino di Lombardia, e **chi** sa di quant'altri paesi! non - *CAP. VI*
59 paesi! non lascia mai di fare a **chi** lo trovi a mangiare, quand'anche - *CAP. VI*
60 lire? - Così l'intendo. - Birba **chi** manca. - Ma bisogna trovare un - *CAP. VI*
61 magra parola, una parola amara, per **chi** non crede; ma tu...! non vorrai - *CAP. VII*
62 al padre... - Oh via! per amor di **chi** vado in furia? Volete tornare - *CAP. VII*
63 nella stanza, a traverso il cortile, come **chi** vuol vedere senza dar sospetto. - *CAP. VII*
64 una stanza vicina, e ordinò la cena. - **Chi** sono que' forestieri? - gli - *CAP. VII*
65 che gli avventori siano galantuomini: **chi** siano poi, o chi non siano, non - *CAP. VII*
66 siano galantuomini: chi siano poi, o **chi** non siano, non fa niente. E ora - *CAP. VII*
67 nostro giovine, e gli disse sottovoce: - **Chi** sono que' galantuomini? - - *CAP. VII*
68 - Va bene; ma come si chiamano? **chi** sono? - insistette colui, con - *CAP. VII*
69 e andò a portare il piatto a **chi** si doveva. - Come potete - *CAP. VII*
70 bravamente alla porta, e picchiarono. - **Chi** è, a quest'ora? - gridò una - *CAP. VII*
71 " Carneade! **Chi** era costui? " ruminava tra se - *CAP. VIII*
72 tempo antico: è un nome di quelli; ma **chi** diavolo era costui? " Tanto il - *CAP. VIII*
73 - Già: se non lo piglio ora, **chi** sa quando lo potrò pigliare! - *CAP. VIII*
74 Sicuro. Oh la bugiarda! la bugiardona! **Chi** è costei? - Non me lo - *CAP. VIII*
75 quell'uscio: nessuno di dentro dice: **chi** va là?; nessuno si fa sentire: - *CAP. VIII*
76 dietro una tempesta di rintocchi in fila. **Chi** è in difetto è in sospetto, dice - *CAP. VIII*
77 insieme; e poi anderemo: così si va. **Chi** volete che ci tocchi, se stiam - *CAP. VIII*
78 - Cos'è? - Dov'è? - **Chi** è? - Come, chi è? - disse - *CAP. VIII*
79 Dov'è? - Chi è? - Come, **chi** è? - disse Ambrogio, tenendo - *CAP. VIII*
80 aperta: non si sente uno zitto. - **Chi** è là dentro? - Ohe, ohe! - - *CAP. VIII*
81 è stato? - Che le hanno fatto? - **Chi** sono costoro? - Dove sono? - - *CAP. VIII*
82 vi ringrazio: tornate pure a casa. - Ma **chi** è stato? - Dove sono andati? - - *CAP. VIII*
83 che vogliano ammazzare un pellegrino; **chi** sa che diavolo c'è! - Che? - - *CAP. VIII*
84 - Quanti sono? - Quanti siamo? - **Chi** sono? - Il console! il console! - - *CAP. VIII*
85 a cercar soccorso: venite qui tutti... **Chi** accorre, chi sguizza tra uomo - *CAP. VIII*
86 soccorso: venite qui tutti... Chi accorre, **chi** sguizza tra uomo e uomo, e se - *CAP. VIII*
87 ma uno (e non si seppe mai bene **chi** fosse stato) gettò nella brigata - *CAP. VIII*
88 unanime, tutt'e tre posero una mano, **chi** sul capo, chi sulle spalle del - *CAP. VIII*
89 e tre posero una mano, chi sul capo, **chi** sulle spalle del ragazzo, come - *CAP. VIII*
90 direte: barca; vi sarà domandato per **chi** ; risponderete: san Francesco. - *CAP. VIII*
91 che vi condurrà addirittura fino a ***. **Chi** domandasse come fra - *CAP. VIII*
92 aperta, che c'era stato il diavolo, e **chi** sa cosa ci rimaneva da - *CAP. VIII*
93 che ci rivedremo presto. Certo, il cuore, **chi** gli dà retta, ha sempre - *CAP. VIII*

94 ed elevati al cielo; cime inuguali, note a **chi** è cresciuto tra voi, e impresse - *CAP. VIII*
95 addio! Quanto è tristo il passo di **chi** , cresciuto tra voi, se ne - *CAP. VIII*
96 Ma **chi** non aveva mai spinto al di là - *CAP. VIII*
97 di quelli neppure un desiderio fuggitivo, **chi** aveva composti in essi tutti i - *CAP. VIII*
98 lontano, da una forza perversa! **Chi** , staccato a un tempo dalle più - *CAP. VIII*
99 comandato, e chiamarsi santo; addio! **Chi** dava a voi tanta giocondità è - *CAP. VIII*
100 famiglia ci fa quella figura che vedrà **chi** vorrà leggere. Ma ciò che la - *CAP. IX*
101 vettura, che ridestavano sgarbatamente **chi** di loro cominciasse appena a - *CAP. IX*
102 non avevano osato al padre guardiano, **chi** fosse la signora. - La signora, - - *CAP. IX*
103 immobili e fissi senza attenzione, **chi** ci avrebbe immaginata una - *CAP. IX*
104 immaginata una svogliatezza orgogliosa, **chi** avrebbe potuto sospettarci il - *CAP. IX*
105 arrossendo alquanto. Era verecondia? **Chi** avesse osservata una rapida - *CAP. IX*
106 per la strada: " curiosa davvero! Ma **chi** la sa prendere per il suo verso, - *CAP. IX*
107 diversa dalla solita, un fare di **chi** ha trovato qualche cosa che gli - *CAP. IX*
108 forma di colpevole, e di starvi rinchiusa, **chi** sa fino a quando! chi sa con - *CAP. IX*
109 starvi rinchiusa, chi sa fino a quando! **chi** sa con quali trattamenti! Ciò - *CAP. IX*
110 anche della madre o del fratello, o di **chi** sa altri: e, al paragon di ciò, - *CAP. IX*
111 a tutto ciò che potesse piacere a **chi** doveva accordarlo. - *CAP. IX*
112 la vittima. Ognuno la voleva per sé: **chi** si faceva prometter dolci, chi - *CAP. X*
113 per sé: chi si faceva prometter dolci, **chi** prometteva visite, chi parlava - *CAP. X*
114 prometter dolci, chi prometteva visite, **chi** parlava della madre tale sua - *CAP. X*
115 parlava della madre tale sua parente, **chi** della madre tal altra sua - *CAP. X*
116 chi della madre tal altra sua conoscente, **chi** lodava il cielo di Monza, chi - *CAP. X*
117 chi lodava il cielo di Monza, **chi** discorreva, con gran sapore, - *CAP. X*
118 fare a me, che le farò conoscere **chi** è lei, e chi siete voi. E a - *CAP. X*
119 che le farò conoscere chi è lei, e **chi** siete voi. E a ogni modo, una - *CAP. X*
120 perché s'incomoda per lei. Guai **chi** lo tocca in que' momenti! non ha - *CAP. X*
121 in quel luogo, dove non c'era **chi** le potesse negar nulla. - Son qui... - *CAP. X*
122 E qui, voltandosi a Gertrude, in atto di **chi** annunzia una grazia singolare, - *CAP. X*
123 nel rispondere, vi terrà sulla corda **chi** sa quanto. Sarebbe un'uggia, un - *CAP. X*
124 non tingano del loro colore la mente di **chi** le ascolta. Dopo i primi - *CAP. X*
125 generale, s'accorda, come per cortesia, a **chi** abbia dato cagione o pretesto al - *CAP. X*
126 Non c'era sicuramente **chi** volesse frenare una tale - *CAP. X*
127 ma queste non vengono se non a **chi** trascura quell'altre: come il - *CAP. X*
128 piaceri che avrebber goduti un giorno. **Chi** avesse sentito, in que' momenti, - *CAP. X*
129 fondo; non c'è in nessun luogo. E **chi** sa quali congetture si sarebber - *CAP. X*
130 cose da farsene maraviglia. I signori, **chi** più, chi meno, chi per un verso, - *CAP. X*
131 da farsene maraviglia. I signori, chi più, **chi** meno, chi per un verso, chi per - *CAP. X*
132 I signori, chi più, chi meno, **chi** per un verso, chi per un altro, - *CAP. X*
133 più, chi meno, chi per un verso, **chi** per un altro, han tutti un po' del - *CAP. X*
134 " me ne rido. Vorrei un po' sapere **chi** sarà quel voglioso che venga - *CAP. XI*
135 ragazzo, né un matto. E a Milano? **Chi** si cura di costoro a Milano? - *CAP. XI*
136 Chi si cura di costoro a Milano? **Chi** gli darebbe retta? Chi sa che ci - *CAP. XI*
137 a Milano? Chi gli darebbe retta? **Chi** sa che ci siano? Son come - *CAP. XI*
138 quello e da quell'altro, perché dicesse **chi** era stato a far quella gran paura - *CAP. XI*
139 **Chi** parlò meno, fu Menico; perché, - *CAP. XI*
140 asciutto? Si domandava bene all'oste **chi** era stato da lui la sera avanti; - *CAP. XI*
141 che veniva sempre di notte a unirsi con **chi** facesse di quelle che lui aveva - *CAP. XI*
142 Griso non sarebbe bastata a scoprire **chi** fosse, se il Griso avesse dovuto - *CAP. XI*
143 frate me la pagherà. Griso! non son **chi** sono... voglio sapere, voglio - *CAP. XI*
144 nulla a nessuno; e una tal condizione, **chi** la prendesse nel senso rigoroso - *CAP. XI*
145 a non confidare il segreto, se non a **chi** sia un amico ugualmente fidato, - *CAP. XI*
146 E sa vossignoria che, non fo per dire, **chi** mi potesse consegnare alla - *CAP. XI*
147 cuore appena d'avventarsi alle gambe di **chi** passa sulla porta, guardandosi - *CAP. XI*
148 vostre, e che vanno per i fatti loro, **chi** vuoi che non sia contento di - *CAP. XI*
149 Del rimanente, quel bel verso, **chi** volesse saper donde venga, è - *CAP. XI*
150 a caso. La strada che s'apriva dinanzi a **chi** entrava per quella porta, non si - *CAP. XI*
151 male a quella che ora si presenta a **chi** entri da porta Tosa. Un - *CAP. XI*
152 la faccia del frate portinaio a domandar **chi** era. - Uno di campagna, che - *CAP. XI*
153 d'alcune derrate, d'intimar pene a **chi** ricusasse di vendere, e altri - *CAP. XII*
154 Ferrer, pure spagnolo. Costui vide, e **chi** non l'avrebbe veduto? che - *CAP. XII*

155 altri l'odiosità di rivocarlo; giacché, **chi** può ora entrar nel cervello - *CAP. XII*
156 andate a casa. Perdono generale a **chi** torna subito a casa. - Pane! - *CAP. XII*
157 ai sacchi, li strascicano, li rovesciano: **chi** se ne caccia uno tra le gambe, - *CAP. XII*
158 butta via una parte della farina: **chi** , gridando: - aspetta, aspetta, - si - *CAP. XII*
159 un burattello, lo porta per aria: **chi** va, chi viene: uomini, donne, - *CAP. XII*
160 burattello, lo porta per aria: chi va, **chi** viene: uomini, donne, fanciulli, - *CAP. XII*
161 si rompono e s'intralciano a vicenda, di **chi** esce con la preda, e di chi - *CAP. XII*
162 di chi esce con la preda, e di **chi** vuol entrare a farne. Mentre - *CAP. XII*
163 che giran, facendo l'indiano, e notano **chi** c'è e chi non c'è: quando poi - *CAP. XII*
164 facendo l'indiano, e notano chi c'è e **chi** non c'è: quando poi tutto è - *CAP. XII*
165 è finito, si raccolgono i conti, e a **chi** tocca, tocca. - Quello che - *CAP. XII*
166 quella principalmente dell'annona. **Chi** occupava un tal posto doveva - *CAP. XII*
167 bene, la ruzzolarono non so dove. **Chi** l'avesse detto a Andrea Biffi, - *CAP. XII*
168 star pronti a difendersi. A quella vista, **chi** si maravigliava, chi sagrava, chi - *CAP. XII*
169 A quella vista, chi si maravigliava, **chi** sagrava, chi rideva; chi si - *CAP. XII*
170 vista, chi si maravigliava, chi sagrava, **chi** rideva; chi si voltava, per - *CAP. XII*
171 si maravigliava, chi sagrava, chi rideva; **chi** si voltava, per informar quelli - *CAP. XII*
172 informar quelli che arrivavan via via; **chi** si fermava, chi voleva tornare - *CAP. XII*
173 che arrivavan via via; chi si fermava, **chi** voleva tornare indietro, chi - *CAP. XII*
174 si fermava, chi voleva tornare indietro, **chi** diceva: - avanti, avanti -. C'era - *CAP. XII*
175 che veniva travagliata in cento modi. **Chi** con ciottoli picchiava su' - *CAP. XIII*
176 e andare avanti a portar la guerra a **chi** la faceva, sarebbe stata la - *CAP. XIII*
177 meglio; ma riuscirvi, lì stava il punto. **Chi** sapeva se i soldati avrebber - *CAP. XIII*
178 - Cos'è? dov'è? **chi** è? Un servitore del vicario. - *CAP. XIII*
179 per tutto dove arriva quel nome; **chi** lo grida, chi vuol soffogarlo; - *CAP. XIII*
180 dove arriva quel nome; chi lo grida, **chi** vuol soffogarlo; chi afferma, - *CAP. XIII*
181 nome; chi lo grida, chi vuol soffogarlo; **chi** afferma, chi nega, chi benedice, - *CAP. XIII*
182 grida, chi vuol soffogarlo; chi afferma, **chi** nega, chi benedice, chi - *CAP. XIII*
183 vuol soffogarlo; chi afferma, chi nega, **chi** benedice, chi bestemmia. - È - *CAP. XIII*
184 chi afferma, chi nega, chi benedice, **chi** bestemmia. - È qui Ferrer! - - *CAP. XIII*
185 un concerto istantaneo nell'operazioni. **Chi** forma poi la massa, e quasi il - *CAP. XIII*
186 che mandan fuori più volentieri; e **chi** è riuscito a persuaderli che un - *CAP. XIII*
187 avendo la maggior forza, la può dare a **chi** vuole, così ognuna delle due - *CAP. XIII*
188 quel corpaccio, e farlo movere. Fanno a **chi** saprà sparger le voci più atte - *CAP. XIII*
189 a favore dell'uno o dell'altro intento; a **chi** saprà più a proposito trovare - *CAP. XIII*
190 risveglino le speranze o i terrori; a **chi** saprà trovare il grido, che - *CAP. XIII*
191 costui, che si sarebbe scatenato peggio, **chi** l'avesse preso con le brusche, e - *CAP. XIII*
192 passione della mobile adunanza. - **Chi** è che non vuole che si dica: - *CAP. XIII*
193 potuto parere un viaggetto, anche a **chi** non avesse avuto la santa - *CAP. XIII*
194 dallo sbalordimento, si rammentò **chi** era, e chi conduceva; e - *CAP. XIII*
195 sbalordimento, si rammentò chi era, e **chi** conduceva; e gridando: - ohe! - *CAP. XIII*
196 sinistra, per questa e per quella strada. **Chi** andava a casa, a accudire - *CAP. XIV*
197 a accudire anche alle sue faccende; **chi** s'allontanava, per respirare un - *CAP. XIV*
198 po' al largo, dopo tante ore di stretta; **chi** , in cerca d'amici, per ciarlare - *CAP. XIV*
199 All'arrivar del drappello, tutti coloro, **chi** diritto diritto, chi baloccandosi, - *CAP. XIV*
200 drappello, tutti coloro, chi diritto diritto, **chi** baloccandosi, e come a stento, - *CAP. XIV*
201 cielo, dopo una burrasca; e fa dire a **chi** guarda in su: questo tempo - *CAP. XIV*
202 Pensate poi che babilonia di discorsi. **Chi** raccontava con enfasi i casi - *CAP. XIV*
203 enfasi i casi particolari che aveva visti; **chi** raccontava ciò che lui stesso - *CAP. XIV*
204 ciò che lui stesso aveva fatto; **chi** si rallegrava che la cosa fosse - *CAP. XIV*
205 e pronosticava guai seri per il vicario; **chi** , sghignazzando, diceva: - non - *CAP. XIV*
206 il lupo non mangia la carne del lupo -; **chi** più stizzosamente mormorava - *CAP. XIV*
207 presunzione proporre qualche cosa **chi** aveva fatto tanto. E persuaso, - *CAP. XIV*
208 il suo buon gastigo. E dice: sia **chi** si sia, vili e plebei, e che so - *CAP. XIV*
209 di Noè. Bisogna che lui comandi a **chi** tocca, e non solamente in - *CAP. XIV*
210 però non sentì che i complimenti; **chi** gli prendeva una mano, chi gli - *CAP. XIV*
211 chi gli prendeva una mano, **chi** gli prendeva l'altra. - A - *CAP. XIV*
212 si farà. - E qualcosa si farà. - **Chi** è di questi bravi signori che - *CAP. XIV*
213 - Vuol dire, quella faccia: comanda **chi** può, e ubbidisce chi vuole. - *CAP. XIV*
214 faccia: comanda chi può, e ubbidisce **chi** vuole. Quando questa faccia - *CAP. XIV*
215 essere il fiasco, in una tale circostanza, **chi** ha fior di senno lo dica. Noi - *CAP. XIV*

ragioni le dico giuste. Dimmi un poco; **chi** è che ti manda avanti la - *CAP. XIV*
Tenerlo lì quel signor curato... So io a **chi** penso! A questa parola, - *CAP. XIV*
svenevole, così sguaiato, che guai se **chi** n'era l'oggetto avesse potuto - *CAP. XIV*
parere, e non domandasse il nome di **chi** capita a favorirlo, sai tu, bestia, - *CAP. XV*
solo. - Già; sempre scusare, difendere: **chi** sente voi altri, son tutti - *CAP. XV*
E poi vossignoria sa bene che **chi** è di lingua sciolta, per il solito - *CAP. XV*
benissimo: il re sarà sempre il re; ma **chi** avrà riscosso, avrà riscosso: e - *CAP. XV*
vuol dir questo? Cosa volete da me? **Chi** v'ha detto il mio nome? - - *CAP. XV*
poi, già lei lo sa il mio nome. **Chi** diamine gliel ha detto? - - *CAP. XV*
senza timore; che quando vedranno **chi** siete; e poi io dirò... Lasciate - *CAP. XV*
andate raccolto e quieto; fidatevi di **chi** vi vuol bene: andiamo -. E la - *CAP. XV*
so dir io come si sarebbe fatto beffe di **chi** , per indurre un altro a fare una - *CAP. XV*
in luogo dove nessuno sapesse **chi** era, né il perché la - *CAP. XVI*
" uccel di bosco, fin che si può. **Chi** mi conosce? Di ragione, i - *CAP. XVI*
dello spadaio, continuato a cicalare; con **chi** , indovinala grillo; di cosa, la - *CAP. XVI*
Renzo. - E già, - e già, **chi** avesse bisogno di prendere una - *CAP. XVI*
il diavolo addosso vi dico, e poi c'era **chi** gli aizzava), costoro, dentro - *CAP. XVI*
smettere, e star cheti. Indovinate ora **chi** arrivò all'improvviso. Tutti i - *CAP. XVI*
se n'andarono; corsero alle cantonate; e, **chi** sapeva leggere, la c'era proprio - *CAP. XVI*
da quel cardinale là di Francia, sapete **chi** voglio dire, che ha un certo - *CAP. XVI*
- Già. - Ne volete una prova? **Chi** ha fatto il più gran chiasso, - *CAP. XVI*
ancora da che parte fosse venuto, da **chi** fosse mandato, né che razza - *CAP. XVI*
s'ammazzassero tutti i signori. Birbante! **Chi** farebbe viver la povera gente, - *CAP. XVI*
via di giustizia. C'è del grano nascosto. **Chi** non lo sa? Ma tocca a chi - *CAP. XVI*
nascosto. Chi non lo sa? Ma tocca a **chi** comanda a tener buone spie, e - *CAP. XVI*
all'aria, in compagnia de' fornai. E se **chi** comanda non fa nulla, tocca - *CAP. XVI*
dunque lo volevano a qualunque patto; **chi** sa quanti birri erano in - *CAP. XVII*
le sarò vicino, non ho più bisogno di **chi** me l'insegni. Se qualche barca - *CAP. XVII*
sottile, che doveva far poco servizio a **chi** si trovava ancora indosso - *CAP. XVII*
i cani, non ci si sarebbe risolto. " **Chi** è là? - pensava: - cosa - *CAP. XVII*
e cosa ho da rispondere io? **Chi** sente un rumore la notte, - *CAP. XVII*
che è la dote ordinaria di **chi** è obbligato a trattar con - *CAP. XVII*
l'addio alla patria. Ma il terzo corse a **chi** lasciava in quel paese. Allora - *CAP. XVII*
anche in pensiero de' casi suoi. " **Chi** sa, - andava meditando, - se - *CAP. XVII*
incerto anche lui del come vivrebbe; **chi** poteva credere che volesse poi - *CAP. XVII*
gli operai milanesi alzan la cresta; **chi** vuol gente abile, bisogna che - *CAP. XVII*
non ne fo a' parenti e agli amici, a **chi** ne farò? - L'ho detto io della - *CAP. XVII*
Non è un bel nome. - Tant'è: **chi** è nato nel milanese, e vuol - *CAP. XVII*
cavaliere. - Lo diranno, m'immagino, a **chi** se lo vorrà lasciar dire. - - *CAP. XVII*
che sappiam fare (ché finalmente **chi** ha portata qui quest'arte, e - *CAP. XVII*
chi ha portata qui quest'arte, e **chi** la fa andare, siamo noi), - *CAP. XVII*
buona custodia, per farne consegna a **chi** sarà spedito a prenderlo; e - *CAP. XVIII*
notaio e di birri. La casa è chiusa; **chi** ha le chiavi non c'è, o non si - *CAP. XVIII*
della sua nuova disgrazia, di dirle **chi** fosse quel filatore scappato; - *CAP. XVIII*
come accade per ogni piccola cosa a **chi** è afflitto e impicciato, una - *CAP. XVIII*
Sonò il campanello; **chi** venne a aprire, fu fra - *CAP. XVIII*
brodo? Basta il da fare che dànno a **chi** deve... a chi tocca... - E qui - *CAP. XVIII*
a **chi** tocca... - E qui soffiò. - Ma - *CAP. XVIII*
occuparsi di quel degno soggetto. - **Chi** è costui? - Un filatore di - *CAP. XVIII*
le cose tant'avanti, e non si rivolge a **chi** lo può e vuole dirigere e - *CAP. XVIII*
con due parole... - Lasci il pensiero a **chi** tocca, vossignoria, - disse un - *CAP. XVIII*
Chi , vedendo in un campo mal - *CAP. XIX*
circostanze, che, senza suggerimento di **chi** si sia, si può scommettere che - *CAP. XIX*
abitati da esso: come deve sapere anche **chi** non avesse letta altra storia - *CAP. XIX*
protezione aperta di questo padre per **chi** le ho detto, c'è un'altra cosa - *CAP. XIX*
troppo eh, padre molto reverendo?... **Chi** fosse stato lì a vedere, in quel - *CAP. XIX*
che possa esser caduto in sospetto di **chi** ... potrebbe desiderare che - *CAP. XIX*
un affare comune; e allora... anche **chi** è amico della pace... Sarebbe - *CAP. XIX*
contese, di stare in buona armonia con **chi** ... E poi, hanno de' parenti al - *CAP. XIX*
di paese all'intorno, avevan dovuto, **chi** in un'occasione e chi in - *CAP. XIX*
avevan dovuto, chi in un'occasione e **chi** in un'altra, scegliere tra - *CAP. XIX*

277 lui. Non eran più che sospetti; giacché **chi** avrebbe confessata apertamente - *CAP. XIX*
278 ricevere scusa dalla necessità: giacché **chi** ha l'assunto di provvedere, e - *CAP. XIX*
279 terribile domicilio, si spiegava davanti a **chi** guardasse di lassù, come un - *CAP. XX*
280 contare a suo bell'agio i passi di **chi** veniva, e spianargli l'arme - *CAP. XX*
281 in opere. Don Rodrigo, sapendo con **chi** parlava, si mise poi a esagerare - *CAP. XX*
282 contro cui non divien forte se non **chi** se ne ribella interamente. A - *CAP. XX*
283 ad aspettarla al posto convenuto. **Chi** potrà ora descrivere il - *CAP. XX*
284 faremo star noi. - Lasciatemi andare! **Chi** siete voi? Dove mi conducete? - *CAP. XX*
285 Lasciatemi andare, per carità. **Chi** siete voi? Perché m'avete - *CAP. XX*
286 presa? - Perché c'è stato comandato. - **Chi** ? chi? chi ve lo può aver - *CAP. XX*
287 - Perché c'è stato comandato. - Chi? **chi** ? chi ve lo può aver comandato? - *CAP. XX*
288 c'è stato comandato. - Chi? chi? **chi** ve lo può aver comandato? - - *CAP. XX*
289 da preparare in fretta da mangiare a **chi** tornasse da una spedizione, ora - *CAP. XX*
290 camera. Se ti domanda dove la meni, di **chi** è il castello, guarda di non... - - *CAP. XX*
291 subito in uno spavento più cupo. - **Chi** siete? - disse con voce - *CAP. XXI*
292 accorrere ai comandi del padrone. - **Chi** siete? - domandava con - *CAP. XXI*
293 dove sono? dove mi conducete? - Da **chi** vuol farvi del bene, - - *CAP. XXI*
294 eh? che v'ho fatto coraggio? - **Chi** è? perché? che vuol da me? - *CAP. XXI*
295 e picchiò all'uscio con un calcio. - **Chi** è? - Apri. A quella voce, la - *CAP. XXI*
296 - **Chi** t'ha detto che tu la buttassi - *CAP. XXI*
297 - esclamò di nuovo singhiozzando: - **chi** pregherò ora? Dove sono? - *CAP. XXI*
298 sono? Ditemi voi, ditemi per carità, **chi** è quel signore... quello che - *CAP. XXI*
299 signore... quello che m'ha parlato? - **Chi** è, eh? chi è? Volete ch'io - *CAP. XXI*
300 m'ha parlato? - Chi è, eh? **chi** è? Volete ch'io ve lo dica. - *CAP. XXI*
301 e, alzando la faccia atterrita, gridò: - **chi** è? chi è? Non venga nessuno! - *CAP. XXI*
302 la faccia atterrita, gridò: - chi è? **chi** è? Non venga nessuno! - - *CAP. XXI*
303 e l'impegno? e don Rodrigo?... **Chi** è don Rodrigo? " A guisa di - *CAP. XXI*
304 Chi è don Rodrigo? " A guisa di **chi** è colto da una interrogazione - *CAP. XXI*
305 lui, senza forza, senza voce, buttato **chi** sa dove. Immaginava i discorsi - *CAP. XXI*
306 come una supplichevole, ma in atto di **chi** dispensa grazie e consolazioni. - *CAP. XXI*
307 a coppie, soli; uno, raggiungendo **chi** gli era avanti, s'accompagnava - *CAP. XXI*
308 che noi spendiamo quattro parole: **chi** non si curasse di sentirle, e - *CAP. XXII*
309 espresso del papa. Tali dimostrazioni, e **chi** non lo sa? non sono né - *CAP. XXII*
310 che mentre così di rado si trova **chi** gli avvisi de' loro mancamenti, - *CAP. XXII*
311 una gran voglia di trovarle giuste. **Chi** lo volesse difendere in questo, - *CAP. XXII*
312 quelle che son riputate insigni anche da **chi** non le approva in tutto, e - *CAP. XXII*
313 in tutto, e conosciute di titolo anche da **chi** non le legge? Come mai, tutte - *CAP. XXII*
314 davvero, monsignore illustrissimo! - **Chi** è? - domandò il cardinale. - - *CAP. XXIII*
315 - vossignoria illustrissima deve sapere **chi** è costui: quel bandito, quel - *CAP. XXIII*
316 voi io. - Da me, voi! Sapete **chi** sono? V'hanno detto bene il - *CAP. XXIII*
317 - Voi me lo domandate? voi? E **chi** più di voi l'ha vicino? Non ve - *CAP. XXIII*
318 domandate cosa Dio possa far di voi? **Chi** son io pover'uomo, che - *CAP. XXIII*
319 d'amore, di speranza, di pentimento? **Chi** siete voi, pover'uomo, che vi - *CAP. XXIII*
320 con **chi** ! - Lasciamo le novantanove - *CAP. XXIII*
321 buono! io mi conosco ora, comprendo **chi** sono; le mie iniquità mi - *CAP. XXIII*
322 diventare strumento di salvezza a **chi** volevate esser di rovina. Dio - *CAP. XXIII*
323 Oh che storia! che storia! che storia! **Chi** me l'avesse detto stamattina! - *CAP. XXIII*
324 E se fosse tutto un'apparenza? **Chi** può conoscer tutti i fini - *CAP. XXIII*
325 Ma come l'ha avuta nell'unghie costui? **Chi** lo sa? È tutto un segreto - *CAP. XXIII*
326 in cuore a costui, come la pensa. **Chi** lo può conoscere? Ecco lì, - *CAP. XXIII*
327 sé? E come una lettiga forestiera? E di **chi** poteva esser quella livrea? - *CAP. XXIII*
328 La vecchia accorre, domanda: - **chi** è? - Apri, - risponde - *CAP. XXIV*
329 oh poverina! venite, venite con noi. - **Chi** siete? - le domandò Lucia; - *CAP. XXIV*
330 che Dio ve ne renda merito... E voi, **chi** siete? Come siete venuta... - - *CAP. XXIV*
331 di Dio, che il curato non m'ha detto **chi** possa essere. Lucia alzò gli - *CAP. XXIV*
332 stiate di buon animo, e perdonare a **chi** v'ha fatto del male, e esser - *CAP. XXIV*
333 Lucia, - questo che è diventato buono... **chi** è? - Come! non lo sapete? - - *CAP. XXIV*
334 improvvisa redenzione; a considerare di **chi** era quel viso che aveva - *CAP. XXIV*
335 dentro, intanto che ci siamo ancora, **chi** sa come l'intenderanno - *CAP. XXIV*
336 chi sa come l'intenderanno costoro! **Chi** sa cosa nasce! Che - *CAP. XXIV*
337 di quella sorte sulla strada, ora poi, **chi** sa cosa farà! Con sua - *CAP. XXIV*

338 alla mamma, e le s'aggruppano intorno: **chi** domanda il nome dell'ospite - *CAP. XXIV*
339 sconosciuta, e il come e il perché; **chi** vuol raccontare le maraviglie - *CAP. XXIV*
340 del signor curato. - Sta' zitta. Non dico **chi** sa qualche cosa; ché allora - *CAP. XXIV*
341 potrebbe far vita scelta, meglio di **chi** si sia. Ah! allora un uomo - *CAP. XXIV*
342 sono obbligati di farne parte a **chi** patisce. Qui interruppe il - *CAP. XXIV*
343 ogni parte, camminando loro ai fianchi **chi** poteva, e gli altri dietro, alla - *CAP. XXIV*
344 gridando e rigridando: - lasciate passare **chi** ha da passare -; e entrò. - *CAP. XXIV*
345 anch'essa alla finestra, e avendo veduto **chi** le entrava in casa, aveva - *CAP. XXIV*
346 qualche congiuntura di far del bene a **chi** aveva tanto patito. - *CAP. XXIV*
347 loro un piccolo sfogo, un lamento con **chi** era al di sopra di lui, - *CAP. XXIV*
348 buon animo, - disse Federigo: - perché, **chi** avrà ragione di rallegrarsi e - *CAP. XXIV*
349 di rallegrarsi e di sperare, se non **chi** ha patito, e pensa ad accusar - *CAP. XXIV*
350 - e questo lo può domandare a **chi** si sia, anche al signor curato. - *CAP. XXIV*
351 a chi si sia, anche al signor curato. **Chi** sa che imbroglio avranno - *CAP. XXIV*
352 con la mia protezione, al mio servizio. **Chi** vuol restare a questi patti, - *CAP. XXIV*
353 **Chi** non vuole, gli sarà dato - *CAP. XXIV*
354 animo come quello del loro padrone, **chi** più, chi meno, non ce ne fu - *CAP. XXIV*
355 come quello del loro padrone, chi più, **chi** meno, non ce ne fu uno che - *CAP. XXIV*
356 l'uno dell'altro, e ognun di sé. **Chi** si rodeva, chi faceva disegni - *CAP. XXIV*
357 e ognun di sé. Chi si rodeva, **chi** faceva disegni del dove - *CAP. XXIV*
358 andato a cercar ricovero e impiego; **chi** s'esaminava se avrebbe - *CAP. XXIV*
359 potuto adattarsi a diventar galantuomo; **chi** anche, tocco da quelle - *CAP. XXIV*
360 se ne sentiva una certa inclinazione; **chi** , senza risolver nulla, - *CAP. XXIV*
361 di quelli che leggeranno il nostro. E **chi** sa se, nella valle stessa, chi - *CAP. XXIV*
362 E chi sa se, nella valle stessa, **chi** avesse voglia di cercarla, e - *CAP. XXIV*
363 ma ne senton meno in effetto. Ma ora, **chi** si sarebbe tenuto - *CAP. XXV*
364 sopra qualcheduno de' più arditi; ma **chi** lo cacciò, fu l'essersi saputo - *CAP. XXV*
365 una certa supposizione in confuso, che **chi** fa più del suo dovere possa - *CAP. XXV*
366 cervello, di metter sulla buona strada **chi** n'aveva gran bisogno. Perché, - *CAP. XXV*
367 pecca nascosta la doveva avere. Dimmi **chi** pratichi, e ti dirò chi sei. La - *CAP. XXV*
368 avere. Dimmi chi pratichi, e ti dirò **chi** sei. La vista di Lucia aveva - *CAP. XXV*
369 buona nuova che annunziate a' poveri? **Chi** pretende da voi che vinciate - *CAP. XXV*
370 a ogni pausa, restare in atto di **chi** aspetti una risposta: una - *CAP. XXV*
371 per adempir le vostre obbligazioni, c'è **Chi** ve lo darà infallibilmente, - *CAP. XXV*
372 Cosa avete pensato? E tacque in atto di **chi** aspetta. - *CAP. XXV*
373 desiderio; ma voleva rimanere occulta a **chi** avrebbe potuto ripararsi da - *CAP. XXVI*
374 più vivamente, che non son mie, ma di **Chi** può dare a voi e a me la - *CAP. XXVI*
375 - oh, monsignore! che mi fa celia? **Chi** non conosce il petto forte, lo - *CAP. XXVI*
376 parte della vostra confessione. **Chi** gli ha messi, non dico nella - *CAP. XXVI*
377 forzato e impaziente: stava zitto come **chi** ha più cose da pensare che - *CAP. XXVI*
378 può scoprirne alcuna nell'avvenire. Ma **chi** sa se Dio misericordioso non - *CAP. XXVI*
379 lacrimando senza piangere, come **chi** racconta una cosa che, - *CAP. XXVI*
380 Vergine santissima!... quegli uomini!... **chi** m'avrebbe detto che mi - *CAP. XXVI*
381 ci abbia voluti proprio tener separati. E **chi** sa...? ma no, no: l'avrà - *CAP. XXVI*
382 dico; certo che i danari fanno piacere a **chi** n'ha bisogno; ma questi non - *CAP. XXVI*
383 con un affetto, da far capire a **chi** l'avesse osservata, che il suo - *CAP. XXVI*
384 fu avvisato in confidenza, non si sa da **chi** , che Renzo non istava bene - *CAP. XXVI*
385 aveva creduto bene di regalar loro, a **chi** l'una, a chi l'altra delle - *CAP. XXVI*
386 di regalar loro, a chi l'una, a **chi** l'altra delle notizie da noi - *CAP. XXVI*
387 notizia più particolare. Son cose che **chi** conosce la storia le deve - *CAP. XXVII*
388 diciamo qui quanto basti per infarinarne **chi** n'avesse bisogno. Abbiam - *CAP. XXVII*
389 poi, sentite le parti, li rimetterebbe a **chi** fosse di dovere. Cosa alla - *CAP. XXVII*
390 solo. Finalmente, cerca e ricerca, trovò **chi** scrivesse per lui. Ma, non - *CAP. XXVII*
391 trovò; questa volta la lettera arrivò a **chi** era diretta. Agnese trottò a - *CAP. XXVII*
392 alla cosa: perché, non c'è rimedio, **chi** ne sa più degli altri non - *CAP. XXVII*
393 dire un'altra. Finalmente bisogna che **chi** non sa si metta nelle mani - *CAP. XXVII*
394 che chi non sa si metta nelle mani di **chi** sa, e dia a lui l'incarico - *CAP. XXVII*
395 più forte la pietà: e con questi affetti, **chi** sa quanto ci potesse essere - *CAP. XXVII*
396 la colpa non era della scienza, ma di **chi** non l'aveva saputa adoprar - *CAP. XXVII*
397 suo valore in astrologia; dicendo che **chi** aveva potuto scrivere il - *CAP. XXVII*
398 del seguente anno `6´9, rimasero tutti, **chi** per volontà, chi per forza, - *CAP. XXVII*

399 `6´9, rimasero tutti, chi per volontà, **chi** per forza, nello stato a un - *CAP. XXVII*
400 tutti consumavano senza risparmio; **chi** aveva qualche quattrino da - *CAP. XXVIII*
401 di Sua Eccellenza; intimazione a **chi** toccava per ufizio, e a ogni - *CAP. XXVIII*
402 et maggiore, all'arbitrio di S. E. **Chi** sa immaginarsi una grida - *CAP. XXVIII*
403 riso suddetto a lire dodici il moggio: a **chi** ne chiedesse di più, come a - *CAP. XXVIII*
404 a chi ne chiedesse di più, come a **chi** ricusasse di vendere, intimò - *CAP. XXVIII*
405 direi quasi, le forze della compassione. **Chi** aveva il modo di far - *CAP. XXVIII*
406 per tutto ciò che vien loro proposto da **chi** possiede le ricchezze e il - *CAP. XXVIII*
407 proporzionata all'ignoranza comune di **chi** la sente e di chi l'ispira, al - *CAP. XXVIII*
408 comune di chi la sente e di **chi** l'ispira, al numero de' - *CAP. XXVIII*
409 ciò che par forse più verisimile, **chi** pensi come il disagio era - *CAP. XXVIII*
410 troviamo persone di nostra conoscenza. **Chi** non ha visto don Abbondio, - *CAP. XXIX*
411 Oh che gente! Oh che gente! Ma a **chi** diceva queste cose? Ad - *CAP. XXIX*
412 una gerletta sulle spalle, e in aria di **chi** viene a fare una proposta - *CAP. XXIX*
413 lei. Ma i danari nascosti, specialmente **chi** non è avvezzo a maneggiarne - *CAP. XXIX*
414 bel conto! Ma intanto, ne va di mezzo **chi** non ci ha colpa. - Lasci un - *CAP. XXIX*
415 roba di casa che alla mia; non ho avuto **chi** mi desse una mano; ho - *CAP. XXIX*
416 portato quel boccone a Maria vedova: **chi** sa se ve ne rammentate più! - *CAP. XXIX*
417 un buon ricovero, - riprese quello: - **chi** diavolo ha a andar lassù per - *CAP. XXIX*
418 una nuova l'usar la forza in difesa di **chi** era debitore di tanto e a - *CAP. XXIX*
419 poi solo, disarmato, e in atto di **chi** non farebbe resistenza, non - *CAP. XXIX*
420 e sarebbe parso strano l'infierire contro **chi** era stato soggetto di tante - *CAP. XXIX*
421 s'avesse a mutare, se n'erano andati. **Chi** avrà cercato altro padrone, - *CAP. XXIX*
422 gli antichi amici di quello che lasciava; **chi** si sarà arrolato in qualche - *CAP. XXIX*
423 o di qualche altra parte belligerante; **chi** si sarà messo alla strada, - *CAP. XXIX*
424 la guerra a minuto, e per conto suo; **chi** si sarà anche contentato - *CAP. XXIX*
425 sentiva, venisse con armi al castello; a **chi** non n'aveva, ne diede; scelse - *CAP. XXIX*
426 si barattavan domande e risposte. **Chi** era scappato, come i nostri, - *CAP. XXX*
427 nostri, senza aspettar l'arrivo de' soldati; **chi** aveva sentiti i tamburi o le - *CAP. XXX*
428 chi aveva sentiti i tamburi o le trombe; **chi** gli aveva visti coloro, e li - *CAP. XXX*
429 che posson dispiacere, specialmente a **chi** non è avvezzo a sentirne. E - *CAP. XXX*
430 anche in sua assenza, il ricordarsi di **chi** s'era in casa, serviva di freno - *CAP. XXX*
431 chi s'era in casa, serviva di freno a **chi** ne potesse aver bisogno. E, - *CAP. XXX*
432 crocchi, secondo gli umori e l'abitudini. **Chi** aveva danari e discrezione, - *CAP. XXX*
433 per dire che non bisognava pensarci. A **chi** non poteva o non voleva farsi - *CAP. XXX*
434 forte che uscivan dalle case; la gente, **chi** a buttar fuori porcherie, chi - *CAP. XXX*
435 la gente, chi a buttar fuori porcherie, **chi** a raccomodar le imposte alla - *CAP. XXX*
436 a raccomodar le imposte alla meglio, **chi** in crocchio a lamentarsi - *CAP. XXX*
437 meno pretendiamo di rendere inutile a **chi** voglia farsi un'idea più - *CAP. XXXI*
438 creature seluatiche, portando in mano **chi** l'herba menta, chi la ruta, chi - *CAP. XXXI*
439 portando in mano chi l'herba menta, **chi** la ruta, chi il rosmarino et - *CAP. XXXI*
440 mano chi l'herba menta, chi la ruta, **chi** il rosmarino et chi una - *CAP. XXXI*
441 menta, chi la ruta, chi il rosmarino et **chi** una ampolla d'aceto ". - *CAP. XXXI*
442 essa non più di diciotto o venti miglia; **chi** non crederebbe che vi si - *CAP. XXXI*
443 sulle piazze, nelle botteghe, nelle case, **chi** buttasse là una parola del - *CAP. XXXI*
444 chi buttasse là una parola del pericolo, **chi** motivasse peste, veniva - *CAP. XXXI*
445 il Ripamonti vollero notare il nome di **chi** ce la portò il primo, e altre - *CAP. XXXI*
446 che gli si scoprì sotto un'ascella, mise **chi** lo curava in sospetto di ciò - *CAP. XXXI*
447 I magistrati, come **chi** si risente da un profondo - *CAP. XXXI*
448 farne altro che cederlo, né trovassero a **chi** cederlo, che uomini, per - *CAP. XXXI*
449 senz'altra ragione che il non esserci **chi** lo volesse, senz'altro fine che - *CAP. XXXI*
450 che il povero vecchio aveva ragione? **Chi** lo sa? Caddero infermi di - *CAP. XXXI*
451 quale prometteva premio e impunità a **chi** mettesse in chiaro l'autore o - *CAP. XXXI*
452 esser quella un'unzione velenosa, **chi** voleva che la fosse una - *CAP. XXXI*
453 per gl'insulti ricevuti nella sua partenza, **chi** un ritrovato del cardinal di - *CAP. XXXI*
454 accanite nell'infernale proposito. Ormai **chi** avesse sostenuto ancora - *CAP. XXXII*
455 sostenuto ancora ch'era stata una burla, **chi** avesse negata l'esistenza - *CAP. XXXII*
456 vestito, erano untori: al primo avviso di **chi** si fosse, al grido d'un - *CAP. XXXII*
457 un salto così subitaneo, che non ci fu **chi** non ne vedesse la causa, o - *CAP. XXXII*
458 che pur viveva; lo sappiamo anche da **chi** ne aveva notizia per - *CAP. XXXII*
459 so benissimo. - È un galantuomo, che, **chi** lo paga bene, tien segreti - *CAP. XXXIII*

460	raccontar la storia anche di questa:	**chi** la volesse, la c'è, scritta per	- *CAP. XXXIII*
461	pareva di dir tutto; ma ora conta poco.	**Chi** può arrivare a dire: sto	- *CAP. XXXIII*
462	di frutte specialmente; e non c'era quasi	**chi** se ne prendesse pensiero:	- *CAP. XXXIII*
463	- Tonio! non mi riconosci? - A	**chi** la tocca, la tocca, - rispose	- *CAP. XXXIII*
464	Tonio; ma non mi riconosci più? - A	**chi** la tocca, la tocca, - replicò	- *CAP. XXXIII*
465	adagio, portando il bastone come	**chi** n'è portato a vicenda; e di	- *CAP. XXXIII*
466	Agnese, è viva? - Può essere; ma	**chi** volete che lo sappia? non è	- *CAP. XXXIII*
467	e la peste, figliuolo, la peste!	**Chi** è che vada in giro, in	- *CAP. XXXIII*
468	un calpestìo, si voltò a guardar	**chi** fosse, e, a quel che gli	- *CAP. XXXIII*
469	vicini: - oh che gusto ho di vederti!	**Chi** l'avrebbe pensato? T'avevo	- *CAP. XXXIII*
470	trovato persona che indovinasse di	**chi** voleva parlare. Eppure	- *CAP. XXXIII*
471	il signor podestà era morto di peste:	**chi** sa quando se ne	- *CAP. XXXIII*
472	ma che in vece ci s'entrava benissimo,	**chi** appena sapesse un po'	- *CAP. XXXIV*
473	si fermò a guardar d'intorno, come fa	**chi** , non sapendo da che parte	- *CAP. XXXIV*
474	loro. Ora sarà in giro per Milano:	**chi** sa che strage fa! - E fin	- *CAP. XXXIV*
475	e, dicendo che andava ad avvertire	**chi** bisognava, tirò avanti.	- *CAP. XXXIV*
476	pistola, per avvertimento minaccioso a	**chi** avesse voluto avvicinarsi	- *CAP. XXXIV*
477	che s'andava in un luogo dove c'era	**chi** avrebbe cura di loro per	- *CAP. XXXIV*
478	La casa doveva esser lì vicina, e	**chi** sa se tra quella gente... Ma	- *CAP. XXXIV*
479	una donna fa capolino, guardando	**chi** era, con un viso ombroso	- *CAP. XXXIV*
480	dàgli! dàgli! dàgli all'untore! -	**Chi** ? io! ah strega bugiarda!	- *CAP. XXXIV*
481	in aria la lama luccicante, gridò: -	**chi** ha cuore, venga avanti,	- *CAP. XXXIV*
482	spianti Milano. Per fortuna, non c'era	**chi** potesse sentire. Il convoglio	- *CAP. XXXIV*
483	Lungo i due lati che si presentano a	**chi** guardi da quel punto, era	- *CAP. XXXIV*
484	sguardo dietro al suono, per iscoprire	**chi** mai potesse esser contento,	- *CAP. XXXIV*
485	e insieme mandavan via	**chi** non ci avesse che fare. E	- *CAP. XXXV*
486	e belare, e dimenarsi, quasi chiamando	**chi** venisse in aiuto a tutt'e due.	- *CAP. XXXV*
487	brigata e nel gregge, per trovar subito	**chi** tenesse lor luogo di madre.	- *CAP. XXXV*
488	dolorosa scena all'intorno. - Guarda	**chi** è Colui che gastiga! Colui	- *CAP. XXXV*
489	troverò; lo troverai. Vieni, e vedrai con	**chi** tu potevi tener odio, a chi	- *CAP. XXXV*
490	e vedrai con chi tu potevi tener odio, a	**chi** potevi desiderar del male,	- *CAP. XXXV*
491		**Chi** avrebbe mai detto a	- *CAP. XXXVI*
492	a passo lento, ma risoluto, come di	**chi** pensa soltanto a risparmiare	- *CAP. XXXVI*
493	parte, ben pochi interamente vestiti,	**chi** affatto in camicia. Venivan	- *CAP. XXXVI*
494	e soccorrersi a vicenda; era, in	**chi** guardasse, un'altra pietà e	- *CAP. XXXVI*
495	di sbrattare. Renzo s'avvide subito per	**chi** veniva preso, e che il	- *CAP. XXXVI*
496	passato ben altro che un temporale.	**Chi** ci ha custodite finora, ci	- *CAP. XXXVI*
497	venire? Avete bisogno che ve lo dica?	**Chi** ho io a cui pensi? Non mi	- *CAP. XXXVI*
498	Dove siete stato in questo tempo? Con	**chi** avete trattato? Come	- *CAP. XXXVI*
499	quando pregherete il Signore. E, come	**chi** non ha più altro da dire,	- *CAP. XXXVI*
500	da dire, né vuol sentir altro, come	**chi** vuol sottrarsi a un	- *CAP. XXXVI*
501	ch'io vi dimentichi! Come devo fare? A	**chi** credete ch'io pensassi in	- *CAP. XXXVI*
502	forse il lettore domanda dal canto suo	**chi** fosse costei; e, per	- *CAP. XXXVI*
503	senza costrutto, n'è vero? Cose buone,	**chi** ha la scienza e il	- *CAP. XXXVI*
504	va incontro al vecchio, gridando: - oh	**chi** vedo! O padre Cristoforo! -	- *CAP. XXXVI*
505	v'ha detto, - e accennava Renzo, -	**chi** ha visto qui? - Oh padre,	- *CAP. XXXVI*
506	a alloggiare, appena uscita di qui? E	**chi** vi condurrà da vostra	- *CAP. XXXVI*
507	che significassero quello che sentiva. -	**Chi** sa che il Signore ci faccia	- *CAP. XXXVI*
508	presto al suo paese, di trovar con	**chi** parlare, a chi raccontare,	- *CAP. XXXVII*
509	suo paese, di trovar con chi parlare, a	**chi** raccontare, soprattutto di	- *CAP. XXXVII*
510	ecco che ora ci viene da un'altra parte.	**Chi** m'avesse detto, quando io	- *CAP. XXXVII*
511	per Lucia: eh povera donna! lavori per	**chi** non sai: sa il cielo, questa	- *CAP. XXXVII*
512	maniche, non può andar ne' gheroni.	**Chi** volesse anche sapere	- *CAP. XXXVII*
513	inalberar prima del tempo, di suscitar,	**chi** sa mai? qualche	- *CAP. XXXVII*
514	avrebbe potuto trovare un più severo.	**Chi** volesse conoscere un po'	- *CAP. XXXVII*
515	all'occhio o al tatto; e questo contagio,	**chi** l'ha veduto? chi l'ha	- *CAP. XXXVII*
516	e questo contagio, chi l'ha veduto?	**chi** l'ha toccato? Riman da	- *CAP. XXXVII*
517	che non han che fare con la questione.	**Chi** nega che ci possa essere	- *CAP. XXXVII*
518	freschi, prosperosi: bisognava dire che	**chi** era destinato a far loro	- *CAP. XXXVIII*
519	darne parte subito a sua eminenza. -	**Chi** è sua eminenza? -	- *CAP. XXXVIII*
520	E se la vogliono, vedete, troveranno	**chi** gliene darà. E allora, il	- *CAP. XXXVIII*

521 se dovessimo ora fare i conti, non so **chi** avanzerebbe. Io ho - *CAP. XXXVIII*
522 a guardarsene. Ma già, lo so io **chi** l'aveva ammaestrata, lo - *CAP. XXXVIII*
523 era ed è tuttavia a Canterelli. E per **chi** non è di quelle parti, - *CAP. XXXVIII*
524 memoria. E sapete che le tradizioni, **chi** non le aiuta, da sé dicon - *CAP. XXXVIII*
525 affari, che imbroglian gli affetti. **Chi** domandasse se non ci fu - *CAP. XXXVIII*
526 poi a esaminarla in particolare, notavan **chi** un difetto, chi un altro: e - *CAP. XXXVIII*
527 in particolare, notavan chi un difetto, **chi** un altro: e ci furon fin di - *CAP. XXXVIII*
528 così non c'era gran male fin lì. **Chi** lo fece il male, furon - *CAP. XXXVIII*
529 sopra, a farne di gran lamenti, e con **chi** gliene parlava, e più a - *CAP. XXXVIII*
530 " E cosa v'importa a voi altri? E **chi** v'ha detto d'aspettare? - *CAP. XXXVIII*
531 in piazza: ho imparato a guardare con **chi** parlo: ho imparato a non - *CAP. XXXVIII*
532 v'è dispiaciuta affatto, vogliatene bene a **chi** l'ha scritta, e anche un - *CAP. XXXVIII*
533 chi l'ha scritta, e anche un pochino a **chi** l'ha raccomodata. Ma se - *CAP. XXXVIII*

chiacchierando *1*

1 ancora. Ma che? essi medesimi poi, **chiacchierando** con la gente del - *CAP. XI*

chiacchierar *1*

1 E non mi par quasi vero d'esser qui a **chiacchierar** con voi altri; perché - *CAP. XVI*

chiacchierare *2*

1 so bene che un par suo non va a **chiacchierare** di queste cose; ma... - *CAP. XXVI*
2 buona parte della giornata; il resto nel **chiacchierare** con certe amiche - *CAP. XXX*

chiacchierata *1*

1 l'una o per l'altra parte. Tutta questa **chiacchierata** s'è fatta per venire a - *CAP. XIII*

chiacchierato *1*

1 eppure non voleva partire prima d'aver **chiacchierato** un altro poco con - *CAP. XIV*

chiacchiere *11*

1 passata questa, non m'appagherò più di **chiacchiere** . Intanto la riverisco -. E - *CAP. II*
2 il primo aveva cercato di trattenerla con **chiacchiere** , com'ella diceva, non - *CAP. III*
3 una parte, e dirmi cosa sia questo... - **Chiacchiere** ! la finirò io: io la - *CAP. VII*
4 di dir male; e Dio sa quante belle **chiacchiere** si farebbero, se si - *CAP. IX*
5 gli risponderebbe subito, senz'altre **chiacchiere** ; e sentendolo parlar da - *CAP. XVI*
6 Azzecca-garbugli, che non aveva se non **chiacchiere** e cabale, e con altri - *CAP. XXV*
7 Agnese specialmente faceva di gran **chiacchiere** con la padrona. Il - *CAP. XXV*
8 mi scusi, sono di quelle sue solite **chiacchiere** che non concludon - *CAP. XXIX*
9 - disse don Abbondio: - ché già le **chiacchiere** non servono a nulla. - *CAP. XXX*
10 difficoltà, e d'imbrogliar le cose con **chiacchiere** inutili. Le sue - *CAP. XXXVII*
11 Le sue **chiacchiere** , le faceva con - *CAP. XXXVII*

chiacchierina *1*

1 - Ho inteso anch'io, - disse l'altra **chiacchierina** . - Sta' zitta! cosa - *CAP. XXIV*

chiacchierìo *1*

1 carrozze, ogni grido di venditori, ogni **chiacchierìo** di passeggieri, era - *CAP. XXXIV*

chiacchierone *1*

1 " Anche questa gli hanno rapportata le **chiacchierone** ", pensava don - *CAP. XXVI*

chiama *16*

1 saperli, per bacco, anch'io. Come si **chiama** colui? - Renzo! Renzo! per - *CAP. II*
2 Bisogna dire il signor dottor... Come si **chiama** , ora? Oh to'! non lo so il - *CAP. III*
3 il cugino: - ma il padre... come si **chiama** il padre? - Padre Cristoforo - - *CAP. V*
4 con voce alquanto sgarbata. - Uno si **chiama** Renzo, - rispose l'oste, pur - *CAP. VII*
5 può andare. Avanti dunque : - st -, **chiama** quei del fico, entra con - *CAP. VIII*
6 aperto e sconficcato anche quello: si **chiama** : - Agnese! Lucia! Il - *CAP. VIII*

7 è una gran signora; e tutto il paese la **chiama** con quel nome, perché - *CAP. IX*
8 di corsa, aprono; il capitano entra, **chiama** gli alabardieri, che si ficcan - *CAP. XII*
9 però nello stato di Milano... Come si **chiama** ? - " Qualcheduno ce ne - *CAP. XVI*
10 impiccato; un filatore di seta, che si **chiama** Tramaglino: lo conoscete? - *CAP. XVIII*
11 e che... - Oh frate temerario! Come si **chiama** costui? - Fra Cristoforo - *CAP. XVIII*
12 dovendo parlar di quell'uomo, lo **chiama** " un signore altrettanto - *CAP. XIX*
13 stata quella che più propriamente si **chiama** bellezza; l'abitudine de' - *CAP. XXIII*
14 qua, presto di là: a casa mia si **chiama** precipitazione. E senza - *CAP. XXIII*
15 in mano un povero curato! questo si **chiama** giocare un uomo a pari - *CAP. XXIII*
16 vide a dritta, in quella strada che si **chiama** lo stradone di santa - *CAP. XXXIV*

chiaman *2*

1 to'! non lo so il nome vero: lo **chiaman** tutti a quel modo. Basta, - *CAP. III*
2 di Milano? - Come ci chiamano? - Ci **chiaman** baggiani. - Non è un bel - *CAP. XVII*

chiamando *1*

1 sopra, e belare, e dimenarsi, quasi **chiamando** chi venisse in aiuto - *CAP. XXXV*

chiamandoli *1*

1 e in là, l'uno dopo l'altro, **chiamandoli** cattivacci, e - *CAP. XXXVIII*

chiamandolo *2*

1 cosa volesse dir questo, gli rispose **chiamandolo** per nome. - - *CAP. XXXIII*
2 ora d'acquietarlo con dolci parole, **chiamandolo** con un nome - *CAP. XXXV*

chiamano *9*

1 sceleraggini procedono da quelli che **chiamano** bravi. Questo basta ad - *CAP. I*
2 di Valdistano o di Vallistai, o come lo **chiamano** , e se... - Il nome legittimo - *CAP. V*
3 tu sai, con la barba bianca, quello che **chiamano** il santo... - Ho capito, - - *CAP. VII*
4 nel piatto. - Va bene; ma come si **chiamano** ? chi sono? - insistette - *CAP. VII*
5 quelli che comandano; e per questo la **chiamano** la signora, per dire ch'è - *CAP. IX*
6 bastare a produrla. Fissò la meta (così **chiamano** qui la tariffa in materia - *CAP. XII*
7 che t'avverta d'una cosa. Sai come ci **chiamano** in questo paese, noi - *CAP. XVII*
8 altri dello stato di Milano? - Come ci **chiamano** ? - Ci chiaman baggiani. - *CAP. XVII*
9 di dovere specialmente a quelli che si **chiamano** di bassa condizione, un - *CAP. XXII*

chiamar *10*

1 parlare, non mi fate piangere. Corro a **chiamar** mia madre, e a licenziar le - *CAP. II*
2 - Avrebbe dovuto parlar più chiaro, o **chiamar** me da una parte, e dirmi - *CAP. VII*
3 cautela, e con prospero successo. Va a **chiamar** gli altri, li fa entrar con - *CAP. VIII*
4 spendere la sua protezione, nel sentirsi **chiamar** la signora; ma quali - *CAP. X*
5 da tentar qualche cosa. Fece dunque **chiamar** subito quel suo fedele, gli - *CAP. XI*
6 non dice nulla la sera; la mattina, fa **chiamar** fra Cristoforo, gli fa - *CAP. XIX*
7 di carità, che possiamo certamente **chiamar** grandiosi, quando si - *CAP. XXVIII*
8 di me quel che volete -. Poi ritornava a **chiamar** con quanta voce aveva, - *CAP. XXXIII*
9 casa ch'era stato solito altre volte di **chiamar** la casa di Lucia. Ora - *CAP. XXXIII*
10 qualcosa, si vedeva che voleva **chiamar** gente, in modo che - *CAP. XXXIV*

chiamare *25*

1 che una povera ragazza mandava a **chiamare** , con tanta confidenza, il - *CAP. III*
2 congiuntura; e il partito fu preso. Fece **chiamare** il guardiano, e gli - *CAP. IV*
3 l'animo antico. Appena alzato, fece **chiamare** il Griso. " Cose grosse ", - *CAP. VII*
4 forte; nemmeno uno zitto. Allora, va a **chiamare** un terzo malandrino, lo - *CAP. VIII*
5 quell'imbroglio, dovette, quando si sentì **chiamare** a voce di popolo, venir - *CAP. VIII*
6 vostra. Cercate del nostro convento, fate **chiamare** il padre guardiano, - *CAP. VIII*
7 il conduttore tirò il campanello, fece **chiamare** il padre guardiano; questo - *CAP. IX*
8 che le dispiaccia -. Così detto, fece **chiamare** un'altra donna, e le ordinò - *CAP. X*
9 e in qual maniera, il principe la fece **chiamare** . - Orsù, figliuola, - le disse: - *CAP. X*
10 il soggetto non era tornato in paese, fa **chiamare** il console del villaggio, - *CAP. XVIII*
11 de' nostri autori, saremo costretti a **chiamare** l'innominato. Dal - *CAP. XIX*

12	taverna, che si sarebbe anche potuta	**chiamare**	un corpo di guardia. Sur	- *CAP. XX*
13	che nessuno sappia che l'ho mandato a	**chiamare**	io. Non ho che voi per	- *CAP. XX*
14	e le descrisse la strada di nuovo: - fate	**chiamare**	il padre guardiano, ditegli,	- *CAP. XX*
15	a nessuno che son io che lo mando a	**chiamare**	. - Ma cosa dirò alla	- *CAP. XX*
16	dà costei! Liberiamocene ". E voleva	**chiamare**	uno de' suoi sgherri, e	- *CAP. XX*
17	che so io? come un gastigo, fece	**chiamare**	una sua vecchia donna.	- *CAP. XX*
18	la più parte de' suoi. Per	**chiamare**	un tal uomo	- *CAP. XXII*
19	mula della mattina; e il cardinale, fatto	**chiamare**	il curato, gli aveva	- *CAP. XXIV*
20	più desiderate. Il cardinale fece subito	**chiamare**	Agnese, le riferì la	- *CAP. XXVI*
21	fino a un certo tempo, fu solito di	**chiamare**	i primi, senza mai	- *CAP. XXVII*
22	simile; se ragionamento si può	**chiamare**	. In quanto a don	- *CAP. XXVIII*
23	intorno; la quale, seguitandolo a	**chiamare**	, gli fece cenno anche	- *CAP. XXXIV*
24	non ce ne fosse si sarebbero potute	**chiamare**	esse zacchere e	- *CAP. XXXVII*
25	- disse don Abbondio. Renzo andò a	**chiamare**	il sagrestano. Questo	- *CAP. XXXVIII*

chiamarli *3*

1	non si sarebbe esitato un momento a	**chiamarli**	pani. Ma Renzo non	- *CAP. XI*
2	deve incomodarsi: manderò io subito a	**chiamarli**	: è cosa d'un momento,	- *CAP. XXIV*
3	ce ne fosse stati; se non altro, per	**chiamarli**	stravaganti. Ho creduto	- *CAP. XXXI*

chiamarlo *2*

1	Azzecca-garbugli (badate bene di non	**chiamarlo**	così!), l'ho visto, dico,	- *CAP. III*
2	bene, tien segreti gli ammalati. Va' a	**chiamarlo**	: digli che gli darò	- *CAP. XXXIII*

chiamarsi *4*

1	Concedo che questo generalmente possa	**chiamarsi**	atto proditorio; ma	- *CAP. V*
2	che tu sospetti è certo: può insultare e	**chiamarsi**	offeso, schernire e	- *CAP. VII*
3	benedetto, e l'amore venir comandato, e	**chiamarsi**	santo; addio! Chi dava a	- *CAP. VIII*
4	che per lungo tempo doveva	**chiamarsi**	l'ultimo. Appena	- *CAP. XXVI*

chiamasse *1*

1	e dire: vengo; come se qualcheduno	**chiamasse**	da un'altra parte. Io	- *CAP. XV*

chiamaste *1*

1	pastore sonnolento, perche Voi mi	**chiamaste**	a questo convito di	- *CAP. XXIII*

chiamata *11*

1	con tanta sollecitudine, come a una	**chiamata**	del padre provinciale? E	- *CAP. IV*
2	d'Attilio aveva fatta quella gran	**chiamata**	, non conveniva a lui di	- *CAP. V*
3	appena entrata nel monastero, fu	**chiamata**	per antonomasia la	- *CAP. IX*
4	nella sua cella, e non si trova: è	**chiamata**	ad alta voce; non risponde:	- *CAP. X*
5	dov'era, e dov'è tuttora quella viuzza	**chiamata**	di Borghetto, il fossatello	- *CAP. XI*
6	al forno! - si grida. Nella strada	**chiamata**	la Corsia de' Servi, c'era,	- *CAP. XII*
7	Qui, per buona sorte, la fattoressa fu	**chiamata**	, e se n'andò: figuratevi	- *CAP. XVIII*
8	tutt'a un tratto si risentì, come a una	**chiamata**	interna, e provò il	- *CAP. XXI*
9	colui? alla larga! - Però, a quella	**chiamata**	che risonò nel silenzio	- *CAP. XXII*
10	Italia, e in ispecie il milanese, dove fu	**chiamata**	, ed è tuttora, la peste	- *CAP. XXXI*
11	sentì dietro le spalle un - oh! - una	**chiamata**	, che pareva diretta a	- *CAP. XXXVI*

chiamate *3*

1	raccontategli... Ma non lo	**chiamate**	così, per amor del cielo: è	- *CAP. III*
2	alle vostre cure spirituali, quelli che voi	**chiamate**	figliuoli; quando vedeste	- *CAP. XXV*
3	vostre necessità, men pronti alle vostre	**chiamate**	; se un'ingiusta	- *CAP. XXXVI*

chiamatemi *1*

1	ritirato; e se alcuno però mi volesse,	**chiamatemi**	. Quel tale	- *CAP. XXXV*

chiamati *6*

1	quali poi da ciò vennero comunemente	**chiamati**	ciuffi. Questo termine è	- *CAP. III*
2	facevan la guardia, aspettando d'esser	**chiamati**	a goder gli avanzi della	- *CAP. V*

3 Dopo pochi momenti, vennero i due **chiamati** , e vedendo lì Gertrude, la - *CAP. X*
4 per quell'ipocrita figura d'eufemismo, **chiamati** manichini. Consistevano - *CAP. XV*
5 ogni caso di peste che fossero **chiamati** a curare; con qualunque - *CAP. XXXI*
6 virtuosamente le cure a cui non eran **chiamati** per impiego. Dove - *CAP. XXXII*

chiamato *15*

1 di nuovo la terra sulle radici; e, **chiamato** il padre, che continuava la - *CAP. III*
2 a render questo servizio sulla strada, fu **chiamato** subito al luogo del - *CAP. IV*
3 ebbe potuto raccogliere i suoi pensieri, **chiamato** un frate confessore, lo - *CAP. IV*
4 ossia il conte d'Olivares, comunemente **chiamato** il conte duca, non lo voleva - *CAP. V*
5 Entrate, - rispose la voce di dentro. Il **chiamato** aprì l'uscio, appena - *CAP. VIII*
6 il sagrestano non poté più reggere, e, **chiamato** il padre da una parte, gli - *CAP. VIII*
7 stata esaminata da un ecclesiastico, **chiamato** il vicario delle monache, o - *CAP. IX*
8 taglia il mezzo della loggia dell'edifizio **chiamato** allora il collegio de' - *CAP. XII*
9 rimanesse un altro da superare. Onde, **chiamato** il pescatore, e - *CAP. XVII*
10 e il signor curato di ***. Il primo **chiamato** venne subito avanti, e - *CAP. XXIII*
11 v'ho da dire. Dio misericordioso m'ha **chiamato** a mutar vita; e io la - *CAP. XXIV*
12 disposto ogni cosa per il desinare, fu **chiamato** dal cardinale. Andò - *CAP. XXV*
13 che, alla morte di quel duca, il primo **chiamato** in linea di - *CAP. XXVII*
14 colmo di ciò che da principio avevamo **chiamato** insopportabile. Il vòto - *CAP. XXVIII*
15 e quasi sul fianco dell'altro paese **chiamato** Castello, c'è un - *CAP. XXXVIII*

chiamava *20*

1 contro un soverchiatore potente. Questo **chiamava** un comprarsi gl'impicci a - *CAP. I*
2 si guardava le unghie sospirando, e **chiamava** di tempo in tempo, con - *CAP. II*
3 puri? Intanto la buona Agnese (così si **chiamava** la madre di Lucia), messa - *CAP. II*
4 padre, il quale era un santo, e si **chiamava** il padre Macario. Un - *CAP. III*
5 complesso di cose e di persone, che si **chiamava** la giustizia. L'uccisore - *CAP. IV*
6 un'emenda, s'imponeva una penitenza, si **chiamava** implicitamente in colpa, si - *CAP. IV*
7 con le mani giunte; mentre Agnese **chiamava** e richiamava il giovine - *CAP. VII*
8 insieme alla passione, e a ciò che **chiamava** onore; e talvolta (vedete - *CAP. VII*
9 vasta. Ma, dopo Archimede, l'oratore **chiamava** a paragone anche - *CAP. VIII*
10 apra; non faccia schiamazzo -. Lucia **chiamava** Renzo, con voce fioca, e - *CAP. VIII*
11 con tutta la sua importanza. Essa la **chiamava** ogni momento in aiuto, - *CAP. IX*
12 affare, la scelta della madrina. Così si **chiamava** una dama, la quale, - *CAP. X*
13 " Così, all'uso del suo paese, **chiamava** , per antonomasia, quello - *CAP. XVII*
14 talvolta li rifà a modo suo, non **chiamava** quella taverna che col - *CAP. XX*
15 e dettogli che seicento scudi (scudo si **chiamava** allora quella moneta - *CAP. XXII*
16 affari urgenti. Andò a cercare quel che **chiamava** il suo cavallo, cioè il - *CAP. XXIV*
17 un po' stordito, perché, quando si **chiamava** : Antonio! le più volte - *CAP. XXVI*
18 che mai per soddisfare a ciò che si **chiamava** i bisogni della guerra, - *CAP. XXVIII*
19 desolate: quella crociata di strade che si **chiamava** il carrobio di porta - *CAP. XXXIV*
20 Era la maniera d'un uomo che **chiamava** privilegio quello di - *CAP. XXXVI*

chiamavan *3*

1 spiegata vocazione. La sposina (così si **chiamavan** le giovani monacande, e - *CAP. X*
2 caso, l'opinion di quello che i poeti **chiamavan** volgo profano, e i - *CAP. XXXI*
3 gaio e scherzevole, di quelle che **chiamavan** villanelle; e andando - *CAP. XXXIV*

chiamavano *1*

1 ch'ella tenga dai navarrini? Così si **chiamavano** allora, per ischerno, i - *CAP. V*

chiamavo *1*

1 solitario, ché se era in mezzo Milano, **chiamavo** gente, e mi facevo - *CAP. XXXIV*

chiamerò *2*

1 di voi altri, e possiate entrare. La **chiamerò** io, e le toccherò una - *CAP. VI*
2 Pensateci questa notte: domattina vi **chiamerò** , a uno a uno, a darmi - *CAP. XXIV*

chiami *1*

1	Cosa m'importa a me che tu ti	**chiami**	Taddeo o Bartolommeo? Ci	- *CAP. XV*

chiamo *2*

1	- diceva il vicario: - me ne	**chiamo**	fuori; rassegno la mia	- *CAP. XIII*
2	Chi ho io a cui pensi? Non mi	**chiamo**	più Renzo, io? Non	- *CAP. XXXVI*

chiamò *16*

1	di trovarsi in una compagnia fidata,	**chiamò**	subito: - Perpetua! Perpetua!	- *CAP. I*
2	e, quando ve l'ebbe cacciato, aprì,	**chiamò**	la serva, e le disse: -	- *CAP. III*
3	ciò che aveva da espiare: e si	**chiamò**	fra Cristoforo. Appena	- *CAP. IV*
4	nel cortile; e, visto il campo libero,	**chiamò**	fuori il buon frate, il volto	- *CAP. VI*
5	Finalmente, per far qualche cosa,	**chiamò**	un servitore, e gli ordinò	- *CAP. VII*
6	siam noi fratelli e sorelle? Così detto,	**chiamò**	una conversa (due di queste	- *CAP. IX*
7	portato da una santa d'alti natali, la	**chiamò**	Gertrude. Bambole vestite	- *CAP. IX*
8	a chiave. Sul pianerottolo della scala,	**chiamò**	l'ostessa; alla quale disse	- *CAP. XV*
9	quel forestiero. Renzo colse l'occasione,	**chiamò**	l'oste con un cenno, gli	- *CAP. XVI*
10	a un tratto quel contrasto penoso,	**chiamò**	il Nibbio, uno de' più	- *CAP. XX*
11	l'interrogato, e data un'occhiata intorno,	**chiamò**	il cappellano crocifero,	- *CAP. XXII*
12	dovevan fare; si discostò un poco, e	**chiamò**	con un cenno il curato	- *CAP. XXIII*
13	persona a proposito, e uscì. Il cardinale	**chiamò**	con un altro cenno il	- *CAP. XXIII*
14	andato alcuni passi fuor della capanna,	**chiamò**	: - padre Vittore! -	- *CAP. XXXV*
15	non turbato più che di pudore. Il frate	**chiamò**	con un cenno il	- *CAP. XXXVI*
16	isolata dove abitava. Ci andò; la	**chiamò**	dalla strada: a una	- *CAP. XXXVII*

chiapparlo *1*

1	Si va dal curato: il punto sta di	**chiapparlo**	all'improvviso, che non	- *CAP. VI*

chiara *15*

1	birbone; e il signor curato... - L'è	**chiara**	, che l'intenderebbe ognuno, -	- *CAP. VI*
2	- Deo gratias, - disse Tonio, a voce	**chiara**	. - Tonio, eh? Entrate, -	- *CAP. VIII*
3	sicuro: adesso capisco: va benissimo: è	**chiara**	: e poi? e lui? e voi?	- *CAP. VIII*
4	al ragazzo una spiegazione più	**chiara**	. - Cammina avanti, - gli	- *CAP. VIII*
5	subito toccare, in maniera indiretta ma	**chiara**	, quel tasto della scelta dello	- *CAP. IX*
6	bisogno di suggerirle una cosa tanto	**chiara**	e tanto naturale; certo è che	- *CAP. XI*
7	farina, né grano. Ora si vede la cosa	**chiara**	e lampante; e non ce la	- *CAP. XII*
8	pianto, che fu come l'ultima e più	**chiara**	risposta. - Dio grande e	- *CAP. XXIII*
9	che gente! ma almeno la cosa sarebbe	**chiara**	. Ma come l'ha avuta	- *CAP. XXIII*
10	si suscitò d'improvviso, e vi comparve	**chiara**	e distinta. Allora tutte le	- *CAP. XXIV*
11	e dovuto vedere. La cosa non era	**chiara**	; ma almeno Agnese fu	- *CAP. XXIV*
12	da sé, giacché la cosa le par tanto	**chiara**	-. Donna Prassede, dopo	- *CAP. XXVII*
13	ragione a' moderni, anche dove l'hanno	**chiara**	che la vedrebbe ognuno.	- *CAP. XXVII*
14	sodetta sopra questo anno `6^@, tanto	**chiara**	, che ciascun la poteua	- *CAP. XXXII*
15	essendoci, in tutta la filosofia, cosa più	**chiara**	, più liquida di questa:	- *CAP. XXXVII*

chiaramente *11*

1	un sentimento, espresso poi più	**chiaramente**	nelle sue prime parole.	- *CAP. III*
2	modo con cui eran proferite, voleva dir	**chiaramente**	: bada a chi sei davanti,	- *CAP. VI*
3	il paziente, può sempre distinguer	**chiaramente**	una voce dall'altra, e	- *CAP. VII*
4	né l'una né l'altra ne sapessero ben	**chiaramente**	il perché. Ma ne	- *CAP. VII*
5	di quelli per i quali il rimedio è più	**chiaramente**	indicato: ch'essa doveva	- *CAP. X*
6	qualunque galantuomo. Si vede dunque	**chiaramente**	che il re, e quelli che	- *CAP. XIV*
7	- disse ancora quella voce, significando	**chiaramente**	in quel monosillabo:	- *CAP. XXIII*
8	questa non era ragione da dirsi così	**chiaramente**	davanti a quel terzo.	- *CAP. XXIII*
9	a non far nessun atto che significasse	**chiaramente**	: non mi fido di	- *CAP. XXIII*
10	non n'avesse fatto fede, l'avrebbe detto	**chiaramente**	quello de' due	- *CAP. XXXIV*
11	l'antica ossatura, rimasta intatta, indica	**chiaramente**	l'antico stato, e	- *CAP. XXXVI*

chiare *10*

1	All'avvocato bisogna raccontar le cose	**chiare**	: a noi tocca poi a	- *CAP. III*
2	così: possibile che non sappiate dirle	**chiare**	le cose? - Ma mi scusi; lei non	- *CAP. III*

3 incappucciato. Queste parole così **chiare** acquietarono in un momento - *CAP. VI*
4 L'orrore che Lucia sentì di queste più **chiare** parole, le sospese il pianto, e - *CAP. VII*
5 il Griso a Monza, per aver più **chiare** notizie di Lucia, e sapere se - *CAP. XI*
6 meglio; ci son nominate le bricconerie **chiare** , proprio come succedono; e - *CAP. XIV*
7 Un mormorìo favorevole, voci più **chiare** di protezione s'alzano in - *CAP. XV*
8 positiva di non dir le cose affatto **chiare** ; allora, per poco che la - *CAP. XXVII*
9 natura delle cose non eran cose tanto **chiare** , quanto si potrebbe - *CAP. XXVII*
10 resto, e quelle descrizioni dell'avvenire, **chiare** e positive come quelle - *CAP. XXXVII*

chiarezza *5*

1 fare una storia d'una certezza e d'una **chiarezza** tale, da esserne pago ogni - *CAP. XI*
2 indegni della gravità storica; ma la **chiarezza** lo richiede), consistevano - *CAP. XV*
3 l'informa, con più o meno ordine e **chiarezza** , degli antecedenti: e - *CAP. XXVII*
4 dopo qualche lamento sulla poca **chiarezza** della proposta, - *CAP. XXVII*
5 della proposta, passava a descrivere, con **chiarezza** a un di presso uguale, - *CAP. XXVII*

chiari *2*

1 barbetta folta, rossiccia, e due occhietti **chiari** e fissi. - Cosa comandan - *CAP. XIV*
2 che ci rimangon da raccontare, riescan **chiari** , dobbiamo assolutamente - *CAP. XXVII*

chiarirci *1*

1 nelle memorie di quel tempo, per **chiarirci** se veramente il - *INTRODUZIONE*

chiarire *1*

1 tante commozioni, lasciar, per dir così, **chiarire** i suoi pensieri, render conto - *CAP. X*

chiarirsi *2*

1 un'occhiata datagli alla sfuggita, poté **chiarirsi** che sul volto di lui non c'era - *CAP. X*
2 più incerto che mai, e desideroso di **chiarirsi** che storia fosse quella. - *CAP. XI*

chiarito *1*

1 piccol regno. Bastava passarvi, per esser **chiarito** della condizione e de' - *CAP. V*

chiaro *46*

1 mi tenga così sulla corda, e mi dica **chiaro** e netto cosa c'è. - Sapete voi - *CAP. II*
2 ricerche noi le dobbiam fare. Il testo è **chiaro** e lampante: antequam - *CAP. II*
3 gran cosa, non dicendo mai nulla di **chiaro** ; tutte queste circostanze messe - *CAP. II*
4 metterlo alle strette, e farlo parlar più **chiaro** ; ma, alzando gli occhi, vide - *CAP. II*
5 - No, no; non più fandonie. Parli **chiaro** e subito. - Mi volete morto? - - *CAP. II*
6 fatto bene a venir da me. È un caso **chiaro** , contemplato in cento gride, e. - *CAP. III*
7 l'occhio, cercando di cavar il costrutto **chiaro** , e di mirar proprio quelle - *CAP. III*
8 serio, vi dico, serio: la grida canta **chiaro** ; e se la cosa si deve decider - *CAP. III*
9 per non tediarla, io l'ho fatto parlar **chiaro** , com'era giusto; e lui m'ha - *CAP. III*
10 e il contegno di fra Cristoforo disser **chiaro** agli astanti, che non s'era - *CAP. IV*
11 quale rispose a quell'ultima parola più **chiaro** che non avrebbe potuto fare - *CAP. VI*
12 Agnese. - Avrebbe dovuto parlar più **chiaro** , o chiamar me da una parte, - *CAP. VII*
13 misterioso, tanto fece, che venne in **chiaro** di ciò che si doveva eseguir - *CAP. VII*
14 di neve, sporgenti da un dirupo, al **chiaro** di luna. - Ah! ah! - fu - *CAP. VIII*
15 Abbondio, vide confusamente, poi vide **chiaro** , si spaventò, si stupì, - *CAP. VIII*
16 - aiuto! aiuto! - Era il più bel **chiaro** di luna; l'ombra della - *CAP. VIII*
17 una giravolta per il paese, per venire in **chiaro** se tutti eran ritirati- e in - *CAP. VIII*
18 signore, domani se ne verrà in **chiaro** . - Non siete stati riconosciuti - *CAP. XI*
19 fidato di me, non m'avete mai detto **chiaro** cosa sia venuto qui a - *CAP. XI*
20 imbrogliata agli altri, era appunto il più **chiaro** per lui: servendosene di - *CAP. XI*
21 il Griso. - Che? non ho io parlato **chiaro** ? - Se potesse mandar - *CAP. XI*
22 bisognerebbe che mi sapeste dir più **chiaro** quale è quello che voi - *CAP. XI*
23 bricconerie: e giacché oggi s'è visto **chiaro** che, a farsi sentire, s'ottiene - *CAP. XIV*
24 tener nascosta. Onde, così per venire in **chiaro** delle sue congetture, e - *CAP. XV*
25 ladro! Bisogna aver subito qualcosa di **chiaro** da rispondere: e cosa ho - *CAP. XVII*
26 non dover andarne alla cerca, di giorno **chiaro** . Cammina, cammina; arrivò - *CAP. XVII*

27 il pensiero del giovine; però men **chiaro** ancora di quello ch'io - *CAP. XVII*
28 punizione prima d'aver ben messo in **chiaro** ... - No punizione, no: un - *CAP. XIX*
29 trovar così vane quelle scuse! di giorno **chiaro** , quattro passi, una strada che - *CAP. XX*
30 con uno sguardo che diceva di sì, tanto **chiaro** come avrebbero potuto far - *CAP. XXIV*
31 darne parte a monsignore. Oltre il bene **chiaro** e immediato che c'era in - *CAP. XXV*
32 poter, neppure al giorno d'oggi, vederci **chiaro** : come anche vossignoria - *CAP. XXV*
33 donna faceva di tutto per venire in **chiaro** qual fosse la vera, per - *CAP. XXVI*
34 ben lontani di ricavare un costrutto **chiaro** e intero: avviso segreto, - *CAP. XXVII*
35 buio ciò che prima gli era parso **chiaro** . E in quella febbre di - *CAP. XXVII*
36 stampano su' visi, tanto più rilevato e **chiaro** , quanto più sono strane, - *CAP. XXVIII*
37 di molte opere riputatissime allora, **chiaro** per inviti a cattedre d'altre - *CAP. XXXI*
38 Questo gli toccò per aver veduto **chiaro** , detto ciò che era, e - *CAP. XXXI*
39 premio e impunità a chi mettesse in **chiaro** l'autore o gli autori del - *CAP. XXXI*
40 grida stessa però, nessun cenno, almen **chiaro** , di quella ragionevole e - *CAP. XXXI*
41 che voleva dire Ambrogio Spinola, **chiaro** come le sue promesse. Il - *CAP. XXXII*
42 cose che ignorava, e di molte venne in **chiaro** che non sapeva bene, - *CAP. XXXIII*
43 cuore di dirmela. E io in vece vi dico **chiaro** e tondo che il cuore in - *CAP. XXXVI*
44 ditemelo... parlate **chiaro** . - Per carità, Renzo, - *CAP. XXXVI*
45 farle trovare insieme, ha dato un così **chiaro** segno d'amore all'una e - *CAP. XXXVI*
46 fin che la cosa non fosse venuta in **chiaro** . Ora, se n'avete - *CAP. XXXVII*

chiarore *5*

1 rispose il padre Cristoforo; e, all'incerto **chiarore** della lampada che ardeva - *CAP. VIII*
2 vecchia; spalancò gli occhi, e vide un **chiarore** fioco apparire e sparire a - *CAP. XXI*
3 tutto una nuvola cenerognola; ma, al **chiarore** che pure andava a poco a - *CAP. XXI*
4 un torcetto in mano. Nel mezzo, tra il **chiarore** di più fitti lumi, tra un - *CAP. XXXII*
5 cresciuta, e lumeggiavano d'un **chiarore** istantaneo i lunghissimi - *CAP. XXXVI*

chiasso *13*

1 rubiconda brigata, senza interrompere il **chiasso** . Chiesta poi licenza agli - *CAP. V*
2 in quest'occasione. Parlava anche; ma il **chiasso** e il ronzlo di tante voci, gli - *CAP. XIII*
3 e ch'era stata una pazzia il far tanto **chiasso** , per lasciarsi poi canzonare - *CAP. XIV*
4 di vigilar le sue faccendole private ". Il **chiasso** era grande. Un garzone - *CAP. XIV*
5 non era, e parlando sempre in mezzo al **chiasso** della brigata: - oste che tu - *CAP. XIV*
6 verso l'uscio di scala. Lì Renzo, al **chiasso** de' saluti che coloro gli - *CAP. XV*
7 que' birboni che ieri avevano fatto quel **chiasso** orrendo, si trovarono a' - *CAP. XVI*
8 una prova? Chi ha fatto il più gran **chiasso** , eran forestieri; andavano - *CAP. XVI*
9 Dunque la sua avventura aveva fatto **chiasso** ; dunque lo volevano a - *CAP. XVII*
10 - in Milano hanno fatto tutto quel **chiasso** . Mi paiono un po' matti - *CAP. XVII*
11 ancora a tempo; la cosa non ha fatto **chiasso** ; è ancora il caso d'un - *CAP. XIX*
12 un tratto, si sente uno scalpiccìo, e un **chiasso** di voci allegre. Era la - *CAP. XXIV*
13 a solo fine di salvar la pelle, tanto **chiasso** . Ma sono superiori; - *CAP. XXVI*

chiatta *1*

1 passare dal ponte di Cassano, o sulla **chiatta** di Canonica? - Dove si sia... - *CAP. XVI*

chiave *14*

1 paesello, mise in fretta nella toppa la **chiave** , che già teneva in mano; aprì, - *CAP. I*
2 erta, vi balzò prima di lui, girò la **chiave** , e se la mise in tasca. - Ah - *CAP. II*
3 si fa? Aprite almeno; datemi la mia **chiave** . - Posso aver fallato, - rispose - *CAP. II*
4 mio caso... Così dicendo, s'era levata la **chiave** di tasca, e andava ad aprire. - *CAP. II*
5 andò dietro, e, mentre quegli girava la **chiave** nella toppa, se gli accostò, e, - *CAP. II*
6 poi andò a un armadio, si levò una **chiave** di tasca, e, guardandosi - *CAP. VIII*
7 il più chiaro per lui: servendosene di **chiave** per interpretare le altre - *CAP. XI*
8 uscì dalla camera, e chiuse l'uscio a **chiave** . Sul pianerottolo della scala, - *CAP. XV*
9 e sconnesso, era rabbattuto, senza **chiave** né catenaccio; Renzo - *CAP. XVII*
10 che stesse lì a aspettare, si levò una **chiave** di tasca, aprì l'uscio, - *CAP. XXIII*
11 per farsi interpretar la lettera, e aver la **chiave** d'un così strano mistero. - *CAP. XXVII*
12 toppa e in que' battenti, e mise la **chiave** in tasca. Don Abbondio - *CAP. XXIX*
13 ce n'era una di cui essa sola aveva la **chiave** . Stette un momento tra - *CAP. XXXIII*
14 a sapere di costei cose che, dandole la **chiave** di molti misteri, le - *CAP. XXXVII*

chiavenna *1*

1 un Pier Paolo Locati, di quartiere a **Chiavenna** . Differiscono anche - *CAP. XXXI*

chiavi *3*

1 delle case. Il padre ne ricevette le **chiavi** , incaricandosi di consegnarle - *CAP. VIII*
2 birri. La casa è chiusa; chi ha le **chiavi** non c'è, o non si lascia - *CAP. XVIII*
3 Perpetua entrano in casa, senza aiuto di **chiavi** ; ogni passo che fanno - *CAP. XXX*

chicche *1*

1 proposta all'altre per esemplare; **chicche** e carezze senza fine, e - *CAP. IX*

chicchera *1*

1 sedia a braccioli, e le fu portata una **chicchera** di cioccolata: il che, a que' - *CAP. X*

chicchi *1*

1 e molli: là una zucca salvatica, co' suoi **chicchi** vermigli, s'era - *CAP. XXXIII*

chieda *2*

1 d'esporre la sfida ai cavalieri cristiani, **chieda** licenza al pio Buglione... - Ma - *CAP. V*
2 di prendere, par che n'aspetti, e ne **chieda** qualche indizio da ogni - *CAP. XXXIV*

chiede *6*

1 hanno che i principi. - E quel Dio che **chiede** conto ai principi della parola - *CAP. VI*
2 non in fuga, si porta dove il bisogno lo **chiede** , a premunire i luoghi - *CAP. VII*
3 dirle... che, ogni volta che una figlia **chiede** d'essere ammessa a vestir - *CAP. X*
4 soggiunse: - è qui fuori in persona; e **chiede** nient'altro che d'esser - *CAP. XXIII*
5 è diventato buono: sentite che vi **chiede** perdono? - diceva la - *CAP. XXIV*
6 per visita, di più, se di più ne **chiede** ; ma che venga qui - *CAP. XXXIII*

chiedendo *3*

1 tremante, confermò, rinnovò il voto, **chiedendo** nello stesso tempo, - *CAP. XXIV*
2 sulle lastre, lungo le case e le chiese, **chiedendo** pietosamente - *CAP. XXVIII*
3 quel loro pane scellerato, ne andavan **chiedendo** per carità. Domati - *CAP. XXVIII*

chieder *20*

1 senza il quale non si decideva nulla, **chieder** l'elemosina per tutto, e farla - *CAP. III*
2 - rispose. - E con che faccia potrei io **chieder** a Dio qualcosa per me, - *CAP. V*
3 con volto grave. - Che bisogno c'è di **chieder** pareri? Dio dice: aiutati, - *CAP. VI*
4 insultare e chiamarsi offeso, schernire e **chieder** ragione, atterrire e - *CAP. VII*
5 essere sfacciato e irreprensibile. Non **chieder** più in là. Colui non ha - *CAP. VII*
6 e di sinistro nel sembiante, entrò a **chieder** la carità, dando in qua e - *CAP. VII*
7 camere della fattoressa; e andò solo a **chieder** la grazia. Dopo qualche - *CAP. IX*
8 siam ridotte a far questa faccia di **chieder** ricovero, e ad incomodare - *CAP. IX*
9 per celia. Accorse subito ai forni, a **chieder** pane al prezzo tassato; e lo - *CAP. XII*
10 di quel che accadeva, spediron subito a **chieder** soccorso al comandante del - *CAP. XIII*
11 via la tentazione di picchiare, e di **chieder** ricovero. E forse, anche - *CAP. XVII*
12 un mezzo con cui potrebbe: ed era di **chieder** l'aiuto d'un tale, le cui - *CAP. XVIII*
13 questo arrivò frettoloso, in aria di **chieder** perdono, l'inchinò, e lo - *CAP. XXIII*
14 e a me. Non fate che m'abbia a **chieder** conto, in quel giorno, - *CAP. XXVI*
15 uscivano a un'ultima disperata prova di **chieder** soccorso altrove, dove - *CAP. XXVIII*
16 basso, con visi che parevano offrire e **chieder** pace. Altri che, anche - *CAP. XXVIII*
17 più vigore, si facevano avanti a **chieder** con più istanza; gli - *CAP. XXVIII*
18 allora s'era proposto, compensar danni, **chieder** pace, soccorrer poveri, - *CAP. XXIX*
19 o minacciati capitarono su al castello a **chieder** ricovero, l'innominato, - *CAP. XXIX*
20 di qua e di là tese agli sportelli, per **chieder** l'elemosina. Con queste - *CAP. XXX*

chiedere *15*

1 è morto bene, e m'ha incaricato di **chiedere** il vostro perdono, e di - *CAP. IV*

2 di non poter risarcire il danno, col **chiedere** scusa al fratello dell'ucciso, - *CAP. IV*
3 oggetto terribile, proseguì: - son qui a **chiedere** d'esser ammessa a vestir - *CAP. X*
4 serra; presto, presto: uno corre a **chiedere** aiuto al capitano di - *CAP. XII*
5 lentamente fuori d'uno sportello, per **chiedere** un po' di luogo; ora - *CAP. XIII*
6 ora abbassandole garbatamente, per **chiedere** un po' di silenzio. - *CAP. XIII*
7 la frusta, a destra e a sinistra, per **chiedere** agl'incomodi vicini che si - *CAP. XIII*
8 a finirla, a riparare il mal fatto, a **chiedere** scusa; o, se stava duro, gli - *CAP. XIX*
9 dir così, a render l'armi, e a **chiedere** il riposo. A tali paragoni, - *CAP. XXV*
10 così incalzante la folla e la rivalità del **chiedere** S'incontravano - *CAP. XXVIII*
11 non gli uccelli; e si risolvette d'andare a **chiedere** un asilo lassù. Pensò - *CAP. XXIX*
12 noiose; perché Perpetua, a forza di **chiedere** e domandare, di spiare e - *CAP. XXX*
13 i decurioni ne avevan presa un'altra: di **chiedere** al cardinale arcivescovo, - *CAP. XXXII*
14 salute. E in quella casa si proponeva di **chiedere** alloggio, - *CAP. XXXIII*
15 - peccato il ricorrere alla Chiesa, e **chiedere** al suo ministro che - *CAP. XXXVI*

chiederebbe *1*

1 passar di lì, tornando da Milano; e gli **chiederebbe** in cortesia un posto - *CAP. XVIII*

chiederemo *1*

1 pensato per servirvi meglio? Intanto **chiederemo** la dispensa per - *CAP. XXXVIII*

chiedergli *2*

1 tra atterrito e supplichevole, come per **chiedergli** che sospendesse, ma egli - *CAP. X*
2 gli avesse parlato de' due giovani, senza **chiedergli** conto del suo rifiuto di - *CAP. XXV*

chiederglielo *1*

1 potrebbe fare per levarli d'impiccio, di **chiederglielo** con istanza e - *CAP. XV*

chiedergliene *1*

1 corso per la loro salvezza; e quasi per **chiedergliene** scusa. - Ora torna a - *CAP. VIII*

chiederlo *2*

1 il perdono non bastava desiderarlo né **chiederlo** ; ch'era cosa troppo agevole - *CAP. X*
2 gli era toccato a sentirsi dire: - vada a **chiederlo** al tale che l'ha, e non - *CAP. XXX*

chiederò *1*

1 per riunirci. Lasciamo fare a Lui. La **chiederò** sempre sempre alla - *CAP. XXVI*

chiederti *1*

1 qualunque cosa che costei possa **chiederti** . Quando si sveglierà... - *CAP. XXII*

chiedesse *4*

1 cercasse della vedova di Cristoforo, le **chiedesse** in suo nome perdono - *CAP. IV*
2 e, con l'intenzione di far come se **chiedesse** un servizio di poca - *CAP. XVII*
3 vista del pubblico, dati a chiunque li **chiedesse** , e datogli anche da - *CAP. XXII*
4 a lire dodici il moggio: a chi ne **chiedesse** di più, come a chi - *CAP. XXVIII*

chiedessero *2*

1 osservatore avrebbe argomentato che **chiedessero** affetto, corrispondenza, - *CAP. IX*
2 mila scudi della stessa Camera; **chiedessero** finalmente quattro - *CAP. XXXII*

chiedessimo *1*

1 della vostra misericordia, se non ve la **chiedessimo** di cuore per lui; ne ha - *CAP. VIII*

chiedete *3*

1 è una formalità. Potete rispondere che **chiedete** d'essere ammessa a vestir - *CAP. X*
2 rendervi la vostra parola. E se voi mi **chiedete** ch'io vi dichiari sciolta - *CAP. XXXVI*
3 una volta, seguì a dirle il cappuccino: - **chiedete** di nuovo al Signore le - *CAP. XXXVI*

chiedeva *8*

1	bocca, diede alla madre un'occhiata che	**chiedeva** il segreto, con tenerezza,	- *CAP. III*
2	per dar più aiuto di quello che gli si	**chiedeva** , senza mettersi lui nel	- *CAP. VIII*
3	di dirsi un pellegrino smarrito, che	**chiedeva** ricovero, fino a giorno.	- *CAP. VIII*
4	al petto un bambino, che piangendo	**chiedeva** la poppa... Ed erano	- *CAP. XXVIII*
5	singolarità. Il tribunale della sanità	**chiedeva** , implorava cooperazione,	- *CAP. XXXI*
6	quarantene prescritte da quel tribunale.	**Chiedeva** esso di continuo anche	- *CAP. XXXI*
7	del lazzeretto, di tanti altri servizi; e li	**chiedeva** ai decurioni, intanto che	- *CAP. XXXI*
8	non averci corrisposto degnamente; che	**chiedeva** perdono, perché era	- *CAP. XXXVI*

chiedevan *3*

1	a intimar le sfide agli altri popoli,	**chiedevan** licenza d'esporre	- *CAP. V*
2	zeppa di furibondi; sentì le voci che	**chiedevan** la sua morte; e più	- *CAP. XIII*
3	alla buona volontà mancassero i mezzi,	**chiedevan** que' preti che il	- *CAP. XXVIII*

chiedevano *1*

1	per tutto, e farla a tutti quelli che la	**chiedevano** al convento, a tutto era	- *CAP. III*

chiedevate *1*

1	di nuovo al Signore le grazie che Gli	**chiedevate** , per essere una	- *CAP. XXXVI*

chiedevi *1*

1	di vendetta? T'ho ascoltato quando	**chiedevi** consolazione e aiuto; ho	- *CAP. XXXV*

chiedevo *2*

1	per qualche momento, quasi quasi gli	**chiedevo** scusa io, che m'abbia	- *CAP. IV*
2	soggiunse: " anche troppo ". - Io non vi	**chiedevo** una lode, che mi fa	- *CAP. XXVI*

chiedi *1*

1	ciò che tu sei venuto a cercar qui: tu	**chiedi** una persona viva al	- *CAP. XXXV*

chiediate *3*

1	lo darà infallibilmente, quando glielo	**chiediate** ? Credete voi che tutti	- *CAP. XXV*
2	conseguenza, io posso, quando voi lo	**chiediate** , sciogliervi	- *CAP. XXXVI*
3	a farlo; e desidero anzi che me lo	**chiediate** . - Allora...! allora...! lo	- *CAP. XXXVI*

chiedo *7*

1	per i capelli ne' loro affari: io che non	**chiedo** altro che d'esser lasciato	- *CAP. XXIII*
2	sotto voce: - signor curato, non le	**chiedo** scusa dell'incomodo che	- *CAP. XXIII*
3	ora che... La grazia che	**chiedo** per me al Signore, la	- *CAP. XXVI*
4	carità! per i suoi poveri morti! Non le	**chiedo** niente del suo: ohe! -	- *CAP. XXXIV*
5	privilegio di servir Cristo in voi; io vi	**chiedo** umilmente perdono se	- *CAP. XXXVI*
6	me lo chiediate. - Allora...! allora...! lo	**chiedo** ; - disse Lucia, con un	- *CAP. XXXVI*
7	con tono serio e dolce il vecchio, - che	**chiedo** al Signore una grazia, e	- *CAP. XXXVI*

chiedono *1*

1	i birri sul principio comandano, poi	**chiedono** , poi pregano i più vicini	- *CAP. XV*

chiesa *78*

1	a che ora le comoda che ci troviamo in	**chiesa** . - Di che giorno volete	- *CAP. II*
2	volta che siamo andate insieme alla	**chiesa** del convento: e, se vi	- *CAP. III*
3	perché non possiamo andar noi alla	**chiesa** . - Non volete altro? Non	- *CAP. III*
4	Il fatto era accaduto vicino a una	**chiesa** di cappuccini, asilo, come	- *CAP. IV*
5	una predica, so benissimo andare in	**chiesa** , come fanno gli altri? Ma in	- *CAP. VI*
6	finestra che guardava sulla piazza della	**chiesa** , e si diede a gridare: -	- *CAP. VIII*
7	il più bel chiaro di luna; l'ombra della	**chiesa** , e più in fuori l'ombra lunga	- *CAP. VIII*
8	Contiguo però al muro laterale della	**chiesa** , e appunto dal lato che	- *CAP. VIII*
9	s'incamminarono in fretta verso la	**chiesa** , attraversaron la piazza,	- *CAP. VIII*
10	in una stradetta che era tra la	**chiesa** e la casa di don Abbondio;	- *CAP. VIII*

11 I primi arrivati corsero alla porta della **chiesa** : era serrata. Corsero al - *CAP. VIII*
12 dalla parte di dentro, alla porta della **chiesa** , e l'aprì. - Cos'è tutto - *CAP. VIII*
13 finalmente sulla piazzetta davanti alla **chiesa** del convento. Renzo - *CAP. VIII*
14 - ma padre, padre! di notte... in **chiesa** ... con donne... chiudere... la - *CAP. VIII*
15 dicendo s'inginocchiò nel mezzo della **chiesa** ; e tutti fecer lo stesso. - *CAP. VIII*
16 la sagrestia; i viaggiatori usciron di **chiesa** ; e fra Fazio chiuse la porta, - *CAP. VIII*
17 tranquillo e perpetuo di sposa. Addio, **chiesa** , dove l'animo tornò tante - *CAP. VIII*
18 coretto che, dalla casa, guardava in una **chiesa** contigua, toglieva anche - *CAP. IX*
19 anche lui col suo buon frate, nella **chiesa** di Pescarenico; e si ravvedeva: - *CAP. XI*
20 una piazzetta, e in fondo a quella la **chiesa** e il convento de' cappuccini, - *CAP. XI*
21 rispose il frate: - andate a aspettare in **chiesa** , che intanto potrete fare un - *CAP. XI*
22 Fece dieci passi verso la porta della **chiesa** , per seguire il consiglio del - *CAP. XI*
23 lì c'è un convento, ecco là una **chiesa** ; di qui, di là, - si grida - *CAP. XVI*
24 a quella piazza e alla porta della **chiesa** , e dice tra sé, sospirando: " - *CAP. XVI*
25 parere quel frate di ieri: che stessi in **chiesa** a aspettare, e a fare un po' - *CAP. XVI*
26 ragazza! sempre la più composta in **chiesa** ; e quando si passava da - *CAP. XVII*
27 della porta, e assistendo alle funzioni di **chiesa** da una finestrina con la - *CAP. XVIII*
28 se non vi riesce, ditele che andate alla **chiesa** tale, dove avete promesso di - *CAP. XX*
29 andare, che mi portino in qualche **chiesa** . Oh! voi che siete una - *CAP. XXI*
30 mi fa patire? Mi faccia condurre in una **chiesa** . Pregherò per lei, tutta la - *CAP. XXI*
31 entra qui: io moio. Mi conduca lei in **chiesa** ... que' passi Dio glieli - *CAP. XXI*
32 intanto che aspettava l'ora d'andar in **chiesa** a celebrar gli ufizi divini, - *CAP. XXIII*
33 - e con lui il parroco qui della **chiesa** . Il cappellano uscì, e - *CAP. XXIII*
34 e chiamò con un cenno il curato della **chiesa** . Gli disse in succinto di - *CAP. XXIII*
35 di qui non torna prima ch'io vada in **chiesa** , fatemi voi il piacere di - *CAP. XXIII*
36 e s'avviò dalla parte che conduceva alla **chiesa** . Il clero gli andò dietro, - *CAP. XXIII*
37 partì. Si doveva passar davanti alla **chiesa** piena zeppa di popolo, per - *CAP. XXIII*
38 e davanti alla porta spalancata della **chiesa** , si levò il cappello, e - *CAP. XXIII*
39 appena siamo arrivati, se è uscito di **chiesa** , vado a riverirlo in fretta - *CAP. XXIV*
40 " La comitiva arrivò che le funzioni di **chiesa** non erano ancor - *CAP. XXIV*
41 a aspettare che il cardinale tornasse di **chiesa** . La buona donna, fatta - *CAP. XXIV*
42 allegre. Era la famigliola che tornava di **chiesa** . Due bambinette e un - *CAP. XXIV*
43 cardinale arcivescovo. Questo, tornato di **chiesa** , dove l'abbiam lasciato, - *CAP. XXIV*
44 di bacche scarlatte; la facciata della **chiesa** era parata di tappezzerie; al - *CAP. XXV*
45 babilonia, è una babilonia, - entrò in **chiesa** , intanto ch'era vota; e - *CAP. XXV*
46 di benevolenza a un vescovo in **chiesa** , e nel moderarle, si dovesse - *CAP. XXV*
47 ch'ebbe a fare, il primo entrar nella **chiesa** si può senza scherzo - *CAP. XXV*
48 delle funzioni, tutti si mossero verso la **chiesa** , e fu per le nostre donne - *CAP. XXV*
49 - E quando vi siete presentato alla **Chiesa** , - disse, con accento ancor - *CAP. XXV*
50 della promessa! Che sarebbe la **Chiesa** , se codesto vostro - *CAP. XXV*
51 era, e c'è tutt'ora, una piccola **chiesa** ottangolare. La prima - *CAP. XXVIII*
52 diede, nel passare, un'occhiata alla **chiesa** , e disse tra i denti: - al - *CAP. XXIX*
53 Se hanno un po' di cuore per la loro **chiesa** , ci penseranno; se poi non - *CAP. XXIX*
54 - L'hanno pensata bene: sicuri come in **chiesa** . - E qui, non hanno - *CAP. XXIX*
55 esser troppo esaltato. S'era scelto nella **chiesa** l'ultimo luogo; e non c'era - *CAP. XXIX*
56 fecero, nella notte, portar fuori della **chiesa** l'assito e una quantità di - *CAP. XXXI*
57 era stato pur troppo testimonio. Nella **chiesa** di sant'Antonio, un - *CAP. XXXII*
58 La gente che si trovava in **chiesa** (in chiesa!), fu addosso - *CAP. XXXII*
59 La gente che si trovava in chiesa (in **chiesa** !), fu addosso al vecchio; - *CAP. XXXII*
60 altro, gli parve di trovarsi in una gran **chiesa** , in su, in su, in mezzo a - *CAP. XXXIII*
61 che tutto era stato un sogno: la **chiesa** , il popolo, il frate, tutto - *CAP. XXXIII*
62 allo sboccare sulla piazzetta davanti alla **chiesa** ; e ancora peggio - *CAP. XXXIII*
63 e vede spuntar dalla cantonata della **chiesa** un uomo che scoteva un - *CAP. XXXIV*
64 que' quattro passi tra il fianco della **chiesa** e il canale, vide a destra - *CAP. XXXIV*
65 è san Francesco di Paola, una vecchia **chiesa** col titolo di - *CAP. XXXIV*
66 de' monatti; fa' conto d'essere in **chiesa** , - gli disse uno de' due - *CAP. XXXIV*
67 Tu vedi quella **chiesa** lì nel mezzo... - e, - *CAP. XXXV*
68 quella che si direbbe più propriamente **chiesa** , non composta che d'otto - *CAP. XXXVI*
69 - Oh no: pochi passi di là dalla **chiesa** . - Aspettami qui un - *CAP. XXXVI*
70 gli occhi, - che Dio ha data alla sua **Chiesa** l'autorità di rimettere e - *CAP. XXXVI*
71 a noi, le più ampie facoltà della **Chiesa** ; e che per conseguenza, - *CAP. XXXVI*

72 il padre: - peccato il ricorrere alla **Chiesa** , e chiedere al suo - *CAP. XXXVI*
73 a Lucia: - con l'autorità che ho dalla **Chiesa** , vi dichiaro sciolta dal - *CAP. XXXVI*
74 Renzo, - ricordati, figliuolo, che se la **Chiesa** ti rende questa - *CAP. XXXVI*
75 oggi è giovedì... domenica vi dico in **chiesa** ; perché quel che s'è - *CAP. XXXVIII*
76 alle nostre cose: domenica vi dirò in **chiesa** ; e intanto, sapete - *CAP. XXXVIII*
77 Parlo di quel latino birbone, fuor di **chiesa** , che viene addosso a - *CAP. XXXVIII*
78 con sicurezza trionfale, proprio a quella **chiesa** , dove, proprio per - *CAP. XXXVIII*

chiese *18*

1 Il novizio s'inchinò profondamente, e **chiese** una grazia. - Permettetemi, - *CAP. IV*
2 **Chiese** quindi licenza; e, abbracciato - *CAP. IV*
3 veniva a essere un po' suo nipote. Lo **chiese** ai parenti, come in prestito, - *CAP. VII*
4 tempo che veniva speso in visitar le **chiese** , i palazzi pubblici, le - *CAP. X*
5 linguaggio; si rallegrò con lei, le **chiese** , in certo modo, scusa d'aver - *CAP. X*
6 medesima, stanca di quel lungo strazio, **chiese** allora d'entrar più presto che - *CAP. X*
7 a chieder pane al prezzo tassato; e lo **chiese** con quel fare di risolutezza e - *CAP. XII*
8 rocca al fianco, e col fuso in mano. **Chiese** un boccone; gli fu offerto - *CAP. XVI*
9 e all'oste, che gli venne incontro, **chiese** un boccone, e una mezzetta - *CAP. XVI*
10 chiamò l'oste con un cenno, gli **chiese** il conto, lo saldò senza - *CAP. XVI*
11 le sue solite divozioni; e per di più, **chiese** perdono a Domeneddio di - *CAP. XVII*
12 la sua visita, quando arrivò, e **chiese** di parlargli il curato della - *CAP. XXVI*
13 il voto; e insieme, giungendo le mani, **chiese** di nuovo perdono alla - *CAP. XXVI*
14 sulle lastre, lungo le case e le **chiese** , chiedendo pietosamente - *CAP. XXVIII*
15 dove c'era de' pani in mostra, ne **chiese** due, per non rimanere - *CAP. XXXIII*
16 i lati erano siepi o muri d'orti, **chiese** e conventi, e poche case. - *CAP. XXXIV*
17 a forza di diritte e di mancine, di **chiese** e di croci, quell'altre sei - *CAP. XXXIV*
18 tocco rispondevan le campane dell'altre **chiese** ; e allora avreste veduto - *CAP. XXXIV*

chiesta *2*

1 un cavaliere una sfida, senza avergliene **chiesta** licenza, è un temerario, - *CAP. V*
2 brigata, senza interrompere il chiasso. **Chiesta** poi licenza agli ospiti, - *CAP. V*

chiesto *9*

1 nel tristo caso di Lucia, avesse **chiesto** l'aiuto del padre Cristoforo, - *CAP. IV*
2 quel gran soccorso, si pentì d'averlo **chiesto** . - Cos'è stato? - Che le - *CAP. VIII*
3 attivi s'adopravano a far fare il luogo **chiesto** così gentilmente. Alcuni - *CAP. XIII*
4 levar proprio ogni occasione... - Mi vien **chiesto** per l'appunto un - *CAP. XIX*
5 l'orribile servizio che gli era stato **chiesto** , Egidio avesse dovuto far - *CAP. XX*
6 antico tenor di vita. Lucia aveva subito **chiesto** da lavorare; e, come aveva - *CAP. XXV*
7 col re, alla testa d'un esercito: aveva **chiesto** il passo al duca di - *CAP. XXVIII*
8 se fosse stato uno di quelli a cui era **chiesto** quel singolare perdono, - *CAP. XXXVI*
9 il resto di quel pane... il primo che ho **chiesto** per carità; quel pane, - *CAP. XXXVI*

chilo *1*

1 stava, in quel momento, facendo un **chilo** agro e stentato d'un desinare - *CAP. XIII*

chimera *1*

1 avrò provato che non esiste, che è una **chimera** . E son qui. Le - *CAP. XXXVII*

china *4*

1 scese con l'occhio giù giù per la **china** , fino al suo paesello, guardò - *CAP. VIII*
2 gridando: - aspetta, aspetta, - si **china** a parare il grembiule, un - *CAP. XII*
3 sul fondo della barca un altro remo, si **china** , e l'afferra. - Adagio, adagio, - *CAP. XVII*
4 voltavan, per dir così, la schiena. Si **china** per levarsi il campanello, - *CAP. XXXVI*

chinando *2*

1 piedi, incrociò le mani sul petto, e, **chinando** la testa rasa, disse queste - *CAP. IV*
2 formato sulla sua faccia, lo nascose, **chinando** profondamente la testa, - *CAP. XXIII*

chinandola *1*

1 facendosi scudo alla faccia col gomito, **chinandola** sul busto, e aggrottando i - *CAP. II*

chinandosi *3*

1 fu turbato da quelle parole; e, **chinandosi** verso l'inginocchiato, - *CAP. IV*
2 soggiungeva sottovoce: - si es culpable-. **Chinandosi** poi innanzi verso il - *CAP. XIII*
3 s'alzò, andò verso il cantuccio, e, **chinandosi** sopra Lucia, l'invitò di - *CAP. XXI*

chinare *1*

1 che non facevano altro che mangiare, **chinare** il capo, sorridere e approvare - *CAP. V*

chinarsi *1*

1 e venire, un fermarsi, un correre, un **chinarsi** , un alzarsi, di - *CAP. XXXV*

chinata *1*

1 colei che aveva parlato, la vide levata, **chinata** sopra un lettuccio. Si - *CAP. XXXVI*

chinati *2*

1 Due occhi incavati eran per lo più **chinati** a terra, ma talvolta - *CAP. IV*
2 lo spinsero adagino adagino; cheti e **chinati** , entraron nell'andito, - *CAP. VIII*

chinato *3*

1 a quella. Ferrer, appena seduto, s'era **chinato** per avvertire il vicario, - *CAP. XIII*
2 di que' covili, si vedeva pure **chinato** qualche passeggiero o - *CAP. XXVIII*
3 vicino a un uscio socchiuso, col capo **chinato** , e l'orecchio allo - *CAP. XXXIV*

chinava *1*

1 magra stecchita, guardava innanzi, e si **chinava** in fretta, a rubarle, per cibo - *CAP. IV*

chinavano *2*

1 con un'investigazione superba; talora si **chinavano** in fretta, come per cercare - *CAP. IX*
2 due o tre a ogni voltata di strada. Si **chinavano** sommessamente al - *CAP. XXIII*

chino *2*

1 il resto; e stava curvo, con l'orecchio **chino** sulla bocca di lui, con le - *CAP. II*
2 Fra Cristoforo, in piedi, ma col capo **chino** , rispose: - io posso dunque - *CAP. IV*

chinò *11*

1 il gomito sinistro sul ginocchio, **chinò** la fronte nella palma, e con la - *CAP. V*
2 cui erano entrati; il padre Cristoforo **chinò** il capo, e se n'andò, - *CAP. VI*
3 per il solito, in quella stagione. Si **chinò** sur una di quelle, guardò, - *CAP. XI*
4 tra sé; andò verso la colonna, si **chinò** , ne raccolse uno: era - *CAP. XI*
5 croce sul petto, in segno d'ubbidienza, e **chinò** la testa davanti al padre - *CAP. XIX*
6 alla mente il comando del padrone, si **chinò** verso la povera - *CAP. XXI*
7 della chiesa, si levò il cappello, e **chinò** quella fronte tanto - *CAP. XXIII*
8 si levò anche lui il cappello, si **chinò** , si raccomandò al cielo; - *CAP. XXIII*
9 dentro, senza mai trovar l'uscita; si **chinò** verso l'innominato, rispose - *CAP. XXIII*
10 incantata. La donna, andatale vicino, si **chinò** sopra di lei, e, - *CAP. XXIV*
11 amore! Tacque; e, giunte le mani, **chinò** il viso sopra di esse, e - *CAP. XXXV*

chioccar *1*

1 tintinnìo di carnpanelli, e ogni tanto un **chioccar** di fruste, con un - *CAP. XXXIV*

chiocciola *1*

1 il villaggio, salì per una viuzza a **chiocciola** , e pervenne su una piccola - *CAP. V*

chiodi *3*

1 modi. Chi con ciottoli picchiava su' **chiodi** della serratura, per - *CAP. XIII*
2 poi, con pietre, con coltelli spuntati, con **chiodi** , con bastoni, con l'unghie, - *CAP. XIII*
3 un martello, una corda, quattro gran **chiodi** , con che diceva di volere - *CAP. XIII*

chiodo *5*

1	le mani lunghe; e, se ha fisso il	**chiodo** , come l'ha fisso, e	- *CAP. V*
2	dall'altra, un'altra che staccò da un	**chiodo** della parete; mise in	- *CAP. XXII*
3	quell'insolita. - Sai dove sta di casa il	**Chiodo** chirurgo? - Lo so	- *CAP. XXXIII*
4	Stia quieto: in tre salti son qui col	**Chiodo** . Così detto, uscì,	- *CAP. XXXIII*
5	con l'immaginazione alla casa del	**Chiodo** , contava i passi,	- *CAP. XXXIII*

chioma *1*

1	scoprì la sua casetta, scoprì la	**chioma** folta del fico che	- *CAP. VIII*

chiomati *1*

1	due uomini d'assai gagliarda presenza,	**chiomati** come due re de' Franchi	- *CAP. VIII*

chiome *1*

1	bruttamente, e ciondolar teste, e	**chiome** verginali arrovesciarsi,	- *CAP. XXXIV*

chiostro *15*

1	intendere che aveva destinati al	**chiostro** tutti i cadetti dell'uno e	- *CAP. IX*
2	risvegliasse immediatamente l'idea del	**chiostro** , e che fosse stato portato	- *CAP. IX*
3	la vanità naturale, per farle piacere il	**chiostro** ; ma quando questa passione	- *CAP. IX*
4	s'immaginava che la sua ripugnanza al	**chiostro** , e la resistenza	- *CAP. IX*
5	chiudendosi volontariamente nel	**chiostro** . Era legge che una giovine	- *CAP. IX*
6	cento braccia sotto terra, non che in un	**chiostro** . Le parole non furon molte,	- *CAP. IX*
7	fatti, in quella giornata, sulla strada del	**chiostro** , il pensiero che a ritirarsene	- *CAP. X*
8	le noie del mondo, e la vita beata del	**chiostro** , principalmente per le giovani	- *CAP. X*
9	un altro, e lì si vide la porta del	**chiostro** interno, spalancata e tutta	- *CAP. X*
10	Gertrude avesse una gran vocazione al	**chiostro** : perché così gli aveva detto	- *CAP. X*
11	tornare all'ombra fredda e morta del	**chiostro** . Ma tutte quelle risoluzioni	- *CAP. X*
12	quanto era necessario per ispingerla al	**chiostro** ; ma ottenuto l'intento, non	- *CAP. X*
13	In altri momenti, lo stesso orrore per il	**chiostro** , per la regola, per	- *CAP. X*
14	nel quartiere della fattoressa attiguo al	**chiostro** , e trattate come se fossero	- *CAP. X*
15	partì. Passò inosservata la porta del	**chiostro** , prese la strada, con gli	- *CAP. XX*

chirurghi *1*

1	tener fornito il lazzeretto di medici, di	**chirurghi** , di medicine, di vitto,	- *CAP. XXXII*

chirurgo *4*

1	dell'infermeria, nelle mani del frate	**chirurgo** (i cappuccini ne avevano	- *CAP. IV*
2	d'un nemico, ma non il ferro d'un	**chirurgo** . Fatto però bene il suo	- *CAP. XXVII*
3	- Sai dove sta di casa il Chiodo	**chirurgo** ? - Lo so benissimo. -	- *CAP. XXXIII*
4	a stare in orecchi, per sentire se il	**chirurgo** arrivava: e quello	- *CAP. XXXIII*

chiude *1*

1	e se non acconsente espressamente,	**chiude** un occhio. Una mattina,	- *CAP. XIX*

chiudendo *3*

1	e le trattative. - Signori... - cominciò,	**chiudendo** il libro con le due mani;	- *CAP. I*
2	canaglia! - continuava a gridare,	**chiudendo** presto presto la finestra,	- *CAP. XII*
3	disse il cardinale, con un viso animato,	**chiudendo** il libro, e alzandosi da	- *CAP. XXIII*

chiudendosi *1*

1	e prometteva in cuor suo d'espiarla,	**chiudendosi** volontariamente nel	- *CAP. IX*

chiuder *6*

1	a una deliberazione, poté finalmente	**chiuder** occhio: ma che sonno! che	- *CAP. II*
2	ne hanno appena tanto che basti per	**chiuder** la porta. Metton la stanga,	- *CAP. XIII*
3	la stanga, metton puntelli, corrono a	**chiuder** le finestre, come quando	- *CAP. XIII*
4	continua a scansare la sua premura, a	**chiuder** l'adito a' suoi pareri, a	- *CAP. XXVII*

5 Tadino, a prescriver le bullette, per **chiuder** fuori dalla Città le - *CAP. XXXI*
6 in silenzio. Poco dopo, lo vide **chiuder** gli occhi a quel - *CAP. XXXVI*

chiudere *7*

1 me ne lavo le mani". Nell'atto però di **chiudere** lo scartafaccio, - *INTRODUZIONE*
2 di notte... in chiesa... con donne... **chiudere** ... la regola... ma padre! - - *CAP. VIII*
3 un caso particolare. Non vogliam però **chiudere** la storia di quella - *CAP. XXIV*
4 si voltasse alla Francia, doveva **chiudere** un occhio, mandarla - *CAP. XXVII*
5 temeraria cominciò stringere le labra, **chiudere** li denti, et inarcare le - *CAP. XXXI*
6 - rispose quella donna, facendo atto di **chiudere** . - Un momento, per - *CAP. XXXIV*
7 è? - Al lazzeretto -; e di nuovo voleva **chiudere** . - Ma un momento, - *CAP. XXXIV*

chiudermi *1*

1 n'ho abbastanza de' guai. Per ora vo a **chiudermi** in casa. Fin che - *CAP. XXIV*

chiuderne *1*

1 preoccupare un così gran patrocinio, e **chiuderne** l'adito all'avversario: gli - *CAP. XIX*

chiudersi *2*

1 doveva salire all'ultimo piano, per **chiudersi** con alcune vecchie donne - *CAP. IX*
2 la sua parola a don Rodrigo, per **chiudersi** l'adito a ogni esitazione. - *CAP. XX*

chiudete *5*

1 costole; vi raccomando le mie costole. **Chiudete** ora: no; eh! eh! la toga - *CAP. XIII*
2 ma era sparito. - Oh povera me! **Chiudete** , chiudete subito -. E - *CAP. XXI*
3 era sparito. - Oh povera me! Chiudete, **chiudete** subito -. E sentito - *CAP. XXI*
4 - è Marta che porta da mangiare. - **Chiudete** , chiudete! - gridava Lucia. - *CAP. XXI*
5 che porta da mangiare. - Chiudete, **chiudete** ! - gridava Lucia. - Ih! - *CAP. XXI*

chiudeva *2*

1 e talvolta, tra un salmo e l'altro, **chiudeva** il breviario, tenendovi dentro, - *CAP. I*
2 ordine di scalar adagino il muro che **chiudeva** il cortiletto, e, calati - *CAP. VIII*

chiudevano *1*

1 accennando col dito i monti che **chiudevano** la valle di rimpetto, - - *CAP. XXX*

chiudono *2*

1 aiuto al capitano di giustizia; gli altri **chiudono** in fretta la bottega, e - *CAP. XII*
2 che i rettori di Verona e di Brescia **chiudono** i passi, e dicono: di qui - *CAP. XVII*

chiunque *20*

1 abbiam noi sostituita? Qui sta il punto. **Chiunque** , senza esser - *INTRODUZIONE*
2 voler vendetta; e dichiarava suo nemico **chiunque** s'attentasse di mettervi - *CAP. IV*
3 ne son io, e io solo; e che **chiunque** ardisce entrare a parte con - *CAP. VI*
4 s'avvicinano in fretta; s'immaginano che, **chiunque** sia, passerà diritto; stan - *CAP. VIII*
5 cosa troppo agevole e troppo naturale a **chiunque** sia trovato in colpa, e tema - *CAP. X*
6 cristiana, il poter indirizzare e consolare **chiunque** , in qualsivoglia congiuntura, - *CAP. X*
7 e ormai quasi involontariamente, a **chiunque** venisse da lui, per quanto - *CAP. XX*
8 con l'autorità di quel nome che, da **chiunque** fosse pronunziato in quel - *CAP. XXI*
9 esposti alla vista del pubblico, dati a **chiunque** li chiedesse, e datogli - *CAP. XXII*
10 pubblicò una grida, con la quale, a **chiunque** avesse granaglie o - *CAP. XXVIII*
11 tuttora) che ognuno possegga; pena a **chiunque** ne disponga senza il - *CAP. XXVIII*
12 personaggio, e anche per poter dire a **chiunque** capitasse, che non era - *CAP. XXIX*
13 voce, che la sua casa sarebbe aperta a **chiunque** ci si volesse rifugiare, e - *CAP. XXIX*
14 contadini e affittuari della valle, che **chiunque** si sentiva, venisse con - *CAP. XXIX*
15 e regolare il loro zelo, per eccitare **chiunque** di loro andasse freddo - *CAP. XXXII*
16 morti, volle che fosse aperto l'adito a **chiunque** avesse bisogno di lui. - *CAP. XXXII*
17 cosa giovasse guardarlo, e da cosa; e **chiunque** ci venisse, poteva - *CAP. XXXIV*
18 farci applicare immediatamente **chiunque** paresse loro - *CAP. XXXIV*
19 che non facessero il loro dovere, o **chiunque** altro. Era uno di que' - *CAP. XXXIV*

20	occupar tutto di compassione l'animo di	**chiunque** si fosse trovato lì	*- CAP. XXXVI*

chiusa *10*

1	altre volte giovine di bottega e, dopo	**chiusa** questa, diventato maestro di	*- CAP. IV*
2	davanti al palazzotto. La porta era	**chiusa** , segno che il padrone stava	*- CAP. V*
3	per me; e se mi avesser tenuta la porta	**chiusa** , la sarebbe andata male -.	*- CAP. V*
4	distanza della bottega, la quale era	**chiusa** , e alle finestre gente armata,	*- CAP. XII*
5	quella piazzetta libera, e la porta ancor	**chiusa** . Chiusa qui vuol dire non	*- CAP. XIII*
6	libera, e la porta ancor chiusa.	**Chiusa** qui vuol dire non aperta;	*- CAP. XIII*
7	il mercante, - trovaron la strada	**chiusa** con travi e con carri, e,	*- CAP. XVI*
8	treno di notaio e di birri. La casa è	**chiusa** ; chi ha le chiavi non c'è, o	*- CAP. XVIII*
9	se la legittima non fosse loro stata	**chiusa** ? pensato a insidiare il	*- CAP. XXVI*
10	tempo è...? Ma intanto la finestra fu	**chiusa** davvero. - Quella	*- CAP. XXXIV*

chiuse *15*

1	dicendo, entrò in fretta nell'orto, e	**chiuse** l'uscio. Renzo, rispostole con	*- CAP. II*
2	per qualche causa d'importanza.	**Chiuse** l'uscio, e fece animo al	*- CAP. III*
3	piccole finestre che davan sulla strada,	**chiuse** da imposte sconnesse e	*- CAP. V*
4	interna; lo trovò, entrò in quella, si	**chiuse** dentro, gridando tuttavia: -	*- CAP. VIII*
5	-. E, detto questo, si ritirò, e	**chiuse** la finestra. Qui alcuni	*- CAP. VIII*
6	viaggiatori usciron di chiesa; e fra Fazio	**chiuse** la porta, dando loro un	*- CAP. VIII*
7	una relazione bastantemente distinta. Si	**chiuse** subito con lui, e l'informò	*- CAP. XI*
8	lume, si mosse, uscì dalla camera, e	**chiuse** l'uscio a chiave. Sul	*- CAP. XV*
9	mortale, i soldati eran pieni di civiltà.	**Chiuse** l'impannata, e stette un	*- CAP. XV*
10	mettendole un fazzoletto alla bocca, le	**chiuse** il grido in gola. In tanto il	*- CAP. XX*
11	anche lui nella carrozza: lo sportello si	**chiuse** , e la carrozza partì di	*- CAP. XX*
12	a un tratto, di fuoco. Si ritirò,	**chiuse** la finestra, e si mise a	*- CAP. XX*
13	Andò a casa, zitta, zitta; si	**chiuse** in camera, svoltò il	*- CAP. XXVI*
14	doloroso. A ogni passo, botteghe	**chiuse** ; le fabbriche in gran	*- CAP. XXVIII*
15	e, per assicurarne l'esecuzione, fece star	**chiuse** le porte: come pure,	*- CAP. XXXII*

chiusi *6*

1	Questi tre, quando videro tutti gli usci	**chiusi** e la strada deserta, uscirono	*- CAP. VIII*
2	l'anulare del prenditore, gli rimanevano	**chiusi** in pugno, di modo che,	*- CAP. XV*
3	più caro del dovere. Ma appena ebbe	**chiusi** gli occhi, cominciò nella	*- CAP. XVII*
4	i libri non erano nemmen visibili, ma	**chiusi** in armadi, donde non si	*- CAP. XXII*
5	d'Adda; e per tutto trovarono paesi	**chiusi** da cancelli all'entrature,	*- CAP. XXXI*
6	che siamo qui dimenticati. Ci hanno	**chiusi** in casa come sospetti,	*- CAP. XXXIV*

chiuso *12*

1	variato specchio dell'acqua; di qua lago,	**chiuso** all'estremità o piùttosto	*- CAP. I*
2	un gran ciuffo arrovesciato sul capo, e	**chiuso** in una reticella; vecchi che,	*- CAP. V*
3	per prender la collana; la prese, e,	**chiuso** l'armadio, la consegnò a	*- CAP. VIII*
4	corrono dalla parte dove c'era l'uscio: è	**chiuso** , e non par che sia stato	*- CAP. VIII*
5	assicurati, risolvettero di tenerlo	**chiuso** in casa, per quel giorno, e	*- CAP. XI*
6	Ferrer sale dopo; lo sportello vien	**chiuso** . La moltitudine vide in	*- CAP. XIII*
7	Fossi almeno capitato solo; che avrei	**chiuso** un occhio, per questa sera; e	*- CAP. XV*
8	s'era andato a cacciare in camera, s'era	**chiuso** dentro in fretta e in furia,	*- CAP. XXI*
9	fretta per la prima cosa, e che teneva	**chiuso** con gran cura; ma, per	*- CAP. XXX*
10	della sanità, come, nella terra di	**Chiuso** (l'ultima del territorio di	*- CAP. XXXI*
11	in varie parti delle mura. Il tempo era	**chiuso** , l'aria pesante, il cielo	*- CAP. XXXIV*
12	e meschine; s'accosta al portone che è	**chiuso** , mette la mano sul	*- CAP. XXXIV*

chronistae *1*

1	Josephi Ripamontii, canonici scalensis,	**chronistae** urbis Mediolani, De	*- CAP. XXXI*

ci *533*

1	voluto interrogare altri testimoni; e	**ci** siam messi a frugar	*- INTRODUZIONE*
2	tutti i nostri dubbi: a ogni passo	**ci** abbattevamo in cose	*- INTRODUZIONE*
3	e in cose più forti: e, quello che	**ci** parve più decisivo,	*- INTRODUZIONE*

4	dobbiam dirlo a onor del vero) non	**ci**	si presentò alla mente - *INTRODUZIONE*
5	le mandavamo insieme a spasso. Non	**ci**	sarebbe mai stato - *INTRODUZIONE*
6	autorevole, né meno dotato di nomi,	**ci**	obbliga a credere tutto il contrario. - *CAP. I*
7	eseguite. Convien credere però che non	**ci**	si mettesse con tutta quella buona - *CAP. I*
8	Feria, per la seconda volta governatore,	**ci**	avvisa che le maggiori sceleraggini - *CAP. I*
9	stesso, se, tra i bravi e lui,	**ci**	fosse qualche uscita di strada, a - *CAP. I*
10	due galantuomini, disse mentalmente:	**ci**	siamo; e si fermò su due piedi. - - *CAP. I*
11	la cosa avesse a decidersi a ciarle, lei	**ci**	metterebbe in sacco. Noi non ne - *CAP. I*
12	con un viso così stravolto, che non	**ci**	sarebbero nemmen bisognati gli - *CAP. I*
13	tutto? - Oh! siam qui soli che nessun	**ci**	sente. Ma come farà, povero signor - *CAP. I*
14	prepotenti, per sostenere un curato,	**ci**	gongola; io direi, e dico che lei gli - *CAP. I*
15	ora di dir codeste baggianate? - Basta:	**ci**	penserà questa notte; ma intanto - *CAP. I*
16	rovinarsi la salute; mangi un boccone. -	**Ci**	penserò io, - rispose, brontolando, - *CAP. I*
17	brontolando, don Abbondio: - sicuro; io	**ci**	penserò, io ci ho da pensare - E s' - *CAP. I*
18	Abbondio: - sicuro; io ci penserò, io	**ci**	ho da pensare - E s'alzò, - *CAP. I*
19	le rimette sempre lo stomaco. - Eh!	**ci**	vuol altro, ci vuol altro, ci vuol altro - *CAP. I*
20	lo stomaco. - Eh! ci vuol altro,	**ci**	vuol altro, ci vuol altro. Così - *CAP. I*
21	Eh! ci vuol altro, ci vuol altro,	**ci**	vuol altro. Così dicendo prese il - *CAP. I*
22	per sapere a che ora le comoda che	**ci**	troviamo in chiesa. - Di che - *CAP. II*
23	imbrogli. - Degl'imbrogli? Che imbrogli	**ci**	può essere? - Bisognerebbe - *CAP. II*
24	- Sapete voi quante e quante formalità	**ci**	vogliono per fare un matrimonio - *CAP. II*
25	- In somma, figliuol caro, io non	**ci**	ho colpa; la legge non l'ho fatta io - *CAP. II*
26	molte ricerche, per assicurarci che non	**ci**	siano impedimenti. - Ma via, mi - *CAP. II*
27	potersi decifrare così su due piedi. Non	**ci**	sarà niente, così spero; ma, non - *CAP. II*
28	per una settimana. - E poi, non	**ci**	sarà più altri impedimenti? - - *CAP. II*
29	insieme facevan pensare a Renzo che	**ci**	fosse sotto un mistero diverso da - *CAP. II*
30	né a voi né a nessuno; e lui non	**ci**	ha colpa. - Chi è dunque che ci ha - *CAP. II*
31	non ci ha colpa. - Chi è dunque che	**ci**	ha colpa? - domandò Renzo, con - *CAP. II*
32	anche per i poveri; e come volete che	**ci**	aiuti, se facciam del male? - No, - *CAP. III*
33	questo non ha che far con noi. Ah	**ci**	siamo: quel prete non faccia - *CAP. III*
34	vili, et plebei. Non se ne scappa:	**ci**	son tutti: è come la valle di - *CAP. III*
35	e qui ancora: Vidit Ferrer: non	**ci**	manca niente. Mentre il dottore - *CAP. III*
36	più mitigata, nel dialetto: e non	**ci**	sarà forse nessuno de' nostri - *CAP. III*
37	quelle. D'ogni intrigo si può uscire; ma	**ci**	vuole un uomo: e il vostro caso - *CAP. III*
38	nel paese una certa confusione, come se	**ci**	fosse una novità. Cos'è stato? - - *CAP. III*
39	E il convento, in vece di scapitare,	**ci**	guadagnò; perché, dopo un così - *CAP. III*
40	se il padre, - disse, - non	**ci**	trova un ripiego, lo troverò io, in - *CAP. III*
41	ancor più tristamente. - Qualche santo	**ci**	aiuterà, - replicò Lucia: - usate - *CAP. III*
42	Dio vi ha visitate. Povera Lucia! - Non	**ci**	abbandonerà, padre? - disse - *CAP. V*
43	arcivescovo, e invocar la sua autorità?	**Ci**	vuol tempo: e intanto? e poi? - *CAP. V*
44	a metter fuori l'unghie, il debole non	**ci**	guadagna? E quando pure... - A - *CAP. V*
45	alle mie parole, bene: se no, Egli	**ci**	farà trovare qualche altro - *CAP. V*
46	noi siamo amici del convento: e io	**ci**	sono stato in certi momenti che - *CAP. V*
47	- ehi! ehi! - gridò: - non	**ci**	scappi, padre riverito: avanti, - *CAP. V*
48	in questo momento? Crede lei che non	**ci**	sia altro che Mantova a questo - *CAP. V*
49	i posteri, di questa bella pretensione.	**Ci**	vuol altro che invidia; testa vuol - *CAP. V*
50	il fracasso era forse più grande che se	**ci**	fosse stato disparere. Parlavan - *CAP. V*
51	dire: non capisco altro se non che	**ci**	dev'essere qualche fanciulla che le - *CAP. VI*
52	poteva riguardarsi come un'eccezione? E	**ci**	sono dell'eccezioni alle regole più - *CAP. VI*
53	Noi non intendiamo di dar giudizi:	**ci**	basta d'aver dei fatti da - *CAP. VI*
54	in campo e ventilati disegni, de' quali	**ci**	conviene informare il lettore. - *CAP. VI*
55	un caso, che, per fare un matrimonio,	**ci**	vuole bensì il curato, ma non è - *CAP. VI*
56	non è necessario che voglia; basta che	**ci**	sia. - Come sta questa faccenda? - - *CAP. VI*
57	e riguardo al pericolo di non	**ci**	riuscire: ché, siccome non - *CAP. VI*
58	ne lavo le mani. - Ah no! non	**ci**	abbandonate, - disse Renzo. - - *CAP. VI*
59	tiriamo avanti con fede, e Dio	**ci**	aiuterà: il padre Cristoforo l'ha - *CAP. VI*
60	già marito e moglie? Il curato non	**ci**	aveva fissato lui il giorno e l'ora? E - *CAP. VI*
61	Tonio, ricordatevi: Tonio, quando	**ci**	vediamo, per quel negozio? A tal - *CAP. VI*
62	ma... non avete pensato a tutto. - Cosa	**ci**	manca? - rispose Renzo. - E - *CAP. VI*
63	disse Renzo, un po' imbrogliato. - Ecco:	**ci**	ho pensato io. Verrò io con voi; - *CAP. VI*
64	Ho capito, - disse Menico: - quello che	**ci**	accarezza sempre, noi altri - *CAP. VII*

65	ci accarezza sempre, noi altri ragazzi, e	**ci**	dà, ogni tanto, qualche santino.	- *CAP. VII*
66	la tua sicurtà. E... come farai? -	**Ci**	stavo pensando, signore. Siam	- *CAP. VII*
67	riattarla, e l'hanno abbandonata, e ora	**ci**	vanno le streghe: ma non è	- *CAP. VII*
68	villani, che son pieni d'ubbie, non	**ci**	bazzicherebbero, in nessuna notte	- *CAP. VII*
69	doveva eseguir quella notte. Ma quando	**ci**	fu riuscito, essa era già poco	- *CAP. VII*
70	a spiare, se qualche cosa da spiare	**ci**	fosse. Egli, col grosso della	- *CAP. VII*
71	se si può conoscer la gente bene, come	**ci**	conosciamo tra noi quattro, è	- *CAP. VII*
72	più interna, per accertarsi che nessun	**ci**	sia: non c'è nessuno. Torna	- *CAP. VIII*
73	dove a buon conto qualcheduno	**ci**	doveva essere. Agli altri furfanti	- *CAP. VIII*
74	lontano, prima di venir loro addosso.	**Ci**	volle tutta la superiorità del	- *CAP. VIII*
75	anderemo: così si va. Chi volete che	**ci**	tocchi, se stiam ben insieme,	- *CAP. VIII*
76	se stiam ben insieme, sciocconi? Ma, se	**ci**	lasciamo acchiappare a uno a	- *CAP. VIII*
77	portate via! Le hanno portate via! -	**Ci**	fu allora di quelli che, alzando	- *CAP. VIII*
78	- basta; prega il Signore che	**ci**	rivediamo presto: e allora... -	- *CAP. VIII*
79	quivi ritto in aspettativa. Visto che non	**ci**	mancava nessuno, - Dio sia	- *CAP. VIII*
80	non è sicuro per voi. ' il vostro;	**ci**	siete nati; non avete fatto male	- *CAP. VIII*
81	c'era stato il diavolo, e chi sa cosa	**ci**	rimaneva da custodire! - Prima	- *CAP. VIII*
82	ancora per quel poveretto che	**ci**	ha condotti a questo passo. Noi	- *CAP. VIII*
83	conforto, che siamo nella strada dove	**ci**	avete messi Voi: possiamo	- *CAP. VIII*
84	con voce alterata: - il cuor mi dice che	**ci**	rivedremo presto. Certo, il	- *CAP. VIII*
85	la vita antecedente; e la famiglia	**ci**	fa quella figura che vedrà chi	- *CAP. IX*
86	che la circospezione del pover'uomo	**ci**	ha voluto sottrarre, le nostre	- *CAP. IX*
87	altro che il nome; dice altrove, che	**ci**	passa il Lambro; altrove, che c'è	- *CAP. IX*
88	ma, sebbene sia estinta da un pezzo,	**ci**	par meglio lasciarlo nella penna,	- *CAP. IX*
89	più, perché suo padre, quantunque non	**ci**	stia, è il primo del paese; onde	- *CAP. IX*
90	immobili e fissi senza attenzione, chi	**ci**	avrebbe immaginata una	- *CAP. IX*
91	enimma. Lei sa che noi altre monache,	**ci**	piace di sentir le storie per	- *CAP. IX*
92	studiata. - Anzi, - continuò, -	**ci**	ho già pensato; ed ecco ciò che	- *CAP. IX*
93	era ben lontana dal sospettare che	**ci**	fosse sotto mistero; e la faccenda	- *CAP. IX*
94	a ciò, affinché fosse certo che	**ci**	andava di sua libera scelta: e	- *CAP. IX*
95	toglieva anche l'unica necessità che	**ci**	sarebbe stata d'uscire. La	- *CAP. IX*
96	che cosa dovesse fare. Il principe (non	**ci**	regge il cuore di dargli in questo	- *CAP. X*
97	di collocarla nel secolo, lei stessa	**ci**	aveva messo ora un ostacolo	- *CAP. X*
98	potuto significar tanto, ora cercava se	**ci**	fosse maniera di riprenderlo, di	- *CAP. X*
99	che Gertrude gli fa. Anzi... perché non	**ci**	andiamo oggi? Gertrude prenderà	- *CAP. X*
100	andava così precipitosamente; ma non	**ci**	fu verso. L'occupazioni si	- *CAP. X*
101	il pensiero che a ritirarsene ora	**ci**	vorrebbe molta più forza e	- *CAP. X*
102	e prima che sia vestita e pettinata,	**ci**	vorrà un'ora almeno. La signora	- *CAP. X*
103	in quel luogo, fuor della famiglia, non	**ci**	sarà nessuno sopra di voi. Senza	- *CAP. X*
104	un invito a proporre, cominciava: -	**ci**	sarebbe... - Ma il principe	- *CAP. X*
105	Ma quanto meno ne parlava, tanto più	**ci**	pensava. Quante volte al giorno	- *CAP. X*
106	Chi gli darebbe retta? Chi sa che	**ci**	siano? Son come gente perduta	- *CAP. XI*
107	è la bussola? Tre, cinque, otto:	**ci**	son tutti; c'è anche il Griso; la	- *CAP. XI*
108	poteva; ma... ma, che sotto questo tetto	**ci**	fosse una spia! Se c'è, se lo	- *CAP. XI*
109	cose m'è parso di poter rilevare che	**ci**	dev'essere qualche altro intrigo,	- *CAP. XI*
110	don Rodrigo se n'andò a dormire, e	**ci**	lasciò andare anche il Griso,	- *CAP. XI*
111	Ma... basta, ora vi racconterò tutto. -	**Ci**	ha messo uno zampino quel frate	- *CAP. XI*
112	quel momento, mi sarei ricordato che	**ci**	fossero al mondo altri cappuccini	- *CAP. XI*
113	ma lo servirò io di sicuro il frate.	**Ci**	penserò, e... il signor conte zio	- *CAP. XI*
114	ne parlava con disinvoltura; e, sebbene	**ci**	prendesse quella parte che	- *CAP. XI*
115	sua condiscendenza. Farò di buono, e	**ci**	anderò, e ve lo lascerò meglio	- *CAP. XI*
116	di non dir nulla a nessuno, pure non	**ci**	fu verso di soffogargli in bocca	- *CAP. XI*
117	cuciti come s'usa, e con la frangia che	**ci**	s'attacca naturalmente nel cucire,	- *CAP. XI*
118	facesse bisogno di supporre che in casa	**ci**	fosse qualche traditore, come	- *CAP. XI*
119	a cui ridice la cosa da tacersi. Ma	**ci**	son degli uomini privilegiati che li	- *CAP. XI*
120	più chiare notizie di Lucia, e sapere se	**ci**	fosse da tentar qualche cosa. Fece	- *CAP. XI*
121	è conosciuta; ma in Monza...	**ci**	sono conosciuto io in vece. E sa	- *CAP. XI*
122	che la qualità di mio servitore non	**ci**	si conti per nulla. Svergognato	- *CAP. XI*
123	a tre, come gli riusciva. Un gioco simile	**ci**	convien fare co' nostri	- *CAP. XI*
124	" Grand'abbondanza ", disse tra sé, "	**ci**	dev'essere in Milano, se straziano	- *CAP. XI*
125	in questa maniera la grazia di Dio.	**Ci**	davan poi ad intendere che la	- *CAP. XI*

126 fece volar via più farina, di quel che **ci** sarebbe voluto per farne i due - *CAP. XI*
127 povero montanaro, la sincerità storica **ci** obbliga a dire che il suo primo - *CAP. XI*
128 con quattro grand'olmi davanti. Noi **ci** rallegriamo, non senza invidia, - *CAP. XI*
129 lo sciupinìo che sempre le accompagna, **ci** fecero dentro un tal vòto, che la - *CAP. XII*
130 predetta; si suppone tutt'a un tratto che **ci** sia grano abbastanza, e che il - *CAP. XII*
131 Il pane verrà a buon mercato, ma **ci** metteranno il veleno, per far - *CAP. XII*
132 che c'erano, e da poco in qua non **ci** son più. La voglia d'osservar gli - *CAP. XII*
133 metafisiche, che una moltitudine non **ci** arriva. Però, senza essere un - *CAP. XII*
134 essere un gran metafisico, un uomo **ci** arriva talvolta alla prima, finch'è - *CAP. XII*
135 là, pochi sapevano o si curavano che **ci** fossero; i guastatori seguitavano - *CAP. XIII*
136 un cristiano? Come volete che Dio **ci** dia del pane, se facciamo di - *CAP. XIII*
137 pane, se facciamo di queste atrocità? **Ci** manderà de' fulmini, e non - *CAP. XIII*
138 due parti opposte, anche quando non **ci** siano concerti antecedenti, - *CAP. XIII*
139 posso dir io di sicuro), è che le gride **ci** sono, stampate, per gastigarli: e - *CAP. XIV*
140 non potremmo trovar niente di meglio; **ci** son nominate le bricconerie - *CAP. XIV*
141 vorrà più che il mondo vada così, e **ci** metterà un buon rimedio. E - *CAP. XIV*
142 tutti i birboni, prepotenti e tiranni: sì; **ci** vorrebbe l'arca di Noè. Bisogna - *CAP. XIV*
143 metterne de' meglio: e poi, come dico, **ci** saremo anche noi a dare una - *CAP. XIV*
144 a buon mercato; che è quello per cui **ci** siam mossi -. Renzo però non - *CAP. XIV*
145 disse Renzo, ad alta voce e ridendo, - **ci** ha pensato la provvidenza -. E - *CAP. XIV*
146 ma ce n'era del prossimo! Se **ci** si trovavan di quelli che han - *CAP. XIV*
147 dimostrazione di sorte veruna. Renzo, **ci** dispiace il dirlo, tracannò un - *CAP. XIV*
148 significato! Perché, vi domando io, cosa **ci** ha che fare poeta con cervello - *CAP. XIV*
149 vorrei fare? - disse colui: - vorrei che **ci** fosse pane per tutti; tanto per - *CAP. XIV*
150 come farei. Una meta onesta, che tutti **ci** potessero campare. E poi, - *CAP. XIV*
151 la gente ha dell'idee curiose. Io non **ci** ho colpa: il mio buon cuore - *CAP. XIV*
152 pane! ah, ecco le parole giuste!... Là **ci** volevano que' galantuomini... - *CAP. XIV*
153 memoria, non fu proferito: ché troppo **ci** dispiacerebbe se quel nome, per - *CAP. XIV*
154 quella specie d'attrattiva, che alle volte **ci** tiene a considerare un oggetto - *CAP. XV*
155 poi, mi saprai dire che bel gusto **ci** avrai. Tangheri, che volete girare - *CAP. XV*
156 ragione. Ma no signore; in compagnia **ci** vieni; e in compagnia d'un - *CAP. XV*
157 a te a levarti d'impiccio: per me **ci** penso io. Come se io volessi - *CAP. XV*
158 tu ti chiami Taddeo o Bartolommeo? **Ci** ho un bel gusto anch'io a - *CAP. XV*
159 cose a modo vostro. Lo so anch'io che **ci** son delle gride che non contan - *CAP. XV*
160 un reo buon uomo, proprio quel che **ci** voleva. Trovandolo poi nuovo - *CAP. XV*
161 " Bel segreto! " pensò l'oste: " **ci** vuole un gran talento! " - E - *CAP. XV*
162 tuttavia dicendo: - ma io non **ci** voglio andare dal capitano di - *CAP. XV*
163 chiamati manichini. Consistevano questi (**ci** dispiace di dover dlscendere a - *CAP. XV*
164 cuore. Se non si facesse quello che **ci** vien comandato, staremmo freschi - *CAP. XV*
165 saranno dieci, saranno dodici miglia. Se **ci** fosse qualcheduno de' miei - *CAP. XVI*
166 ve lo saprebbe dire. - E credete che **ci** si possa andare per queste belle - *CAP. XVI*
167 Gorgonzola in bocca, di paese in paese, **ci** arrivò, un'ora circa prima di - *CAP. XVI*
168 come all'altro, poco più, poco meno, **ci** sarà sei miglia. - Sei miglia! - *CAP. XVI*
169 bisogno di prendere una scorciatoia, **ci** saranno altri luoghi da poter - *CAP. XVI*
170 specialmente se, tra que' parlatori, **ci** fosse qualche galantuomo, a cui - *CAP. XVI*
171 tutto per loro: gli altri, come se non **ci** fossero. - La bocca l'abbiamo - *CAP. XVI*
172 la notte in quell'osteria; e siccome **ci** trovava quasi sempre la stessa - *CAP. XVI*
173 come state? - Bene, bene. Che nuove **ci** portate di Milano? - Ah! ecco - *CAP. XVI*
174 e riprese: - oggi, amici cari, **ci** mancò poco, che non fosse una - *CAP. XVI*
175 che... i giudei della Via Crucis non **ci** son per nulla. E le cose che - *CAP. XVI*
176 e alla casa insieme. Detto fatto... - **Ci** han dato fuoco? - Aspettate. - *CAP. XVI*
177 finché il diavolo può, e vuole aiutarli: **ci** dan poi dentro quando meno se - *CAP. XVI*
178 e che ne' tumulti i galantuomini non **ci** stanno bene, non mi son lasciato - *CAP. XVI*
179 Cammina, cammina, o presto o tardi **ci** arriverò. L'Adda ha buona - *CAP. XVII*
180 adagio adagio, guardando però se **ci** fosse ancora qualche uscio - *CAP. XVII*
181 E forse, anche senza i cani, non **ci** si sarebbe risolto. " Chi è là? - - *CAP. XVII*
182 mi diranno, se picchio: quand'anche non **ci** dorma qualche pauroso che, a - *CAP. XVII*
183 contemplando l'immagine di Lucia! non **ci** proveremo a dire ciò che - *CAP. XVII*
184 nell'acqua, afferra la punta del battello, **ci** salta dentro, e dice: - mi - *CAP. XVII*
185 - Un pochino, - rispose Renzo, e **ci** si mise con un vigore e con - *CAP. XVII*
186 poi strinse le labbra, e per di più **ci** mise il dito in croce, - *CAP. XVII*

187 disse Bortolo: - n'ho io: e non **ci** pensare, che, presto presto, - *CAP. XVII*
188 E poi, lo vuoi sapere? se non **ci** sarà pane, mangeremo del - *CAP. XVII*
189 che t'avverta d'una cosa. Sai come **ci** chiamano in questo paese, noi - *CAP. XVII*
190 noi altri dello stato di Milano? - Come **ci** chiamano? - Ci chiaman - *CAP. XVII*
191 di Milano? - Come ci chiamano? - **Ci** chiaman baggiani. - Non è un - *CAP. XVII*
192 rendé più cattivo quello che già **ci** stava di casa. Tante circostanze - *CAP. XVIII*
193 monastero di Monza, quand'anche non **ci** fosse stata una principessa, era - *CAP. XVIII*
194 leggere un amaro: l'hai ingoiata, **ci** ho gusto? La strada - *CAP. XVIII*
195 ce n'abbiamo per tutto; ma alle volte **ci** vuol quell'uomo fatto apposta); - *CAP. XVIII*
196 e il padre provinciale avrà detto: qui **ci** vuole il padre Cristoforo. - *CAP. XVIII*
197 fare, senza quell'uomo? Era quello che **ci** faceva da padre! Per noi è - *CAP. XVIII*
198 signore zio d'un affare che, se lei non **ci** mette una mano, può diventar - *CAP. XVIII*
199 anch'io il signor don Rodrigo; e **ci** vuol altro avvocato che - *CAP. XVIII*
200 - Perché, e lo va dicendo lui, **ci** trova più gusto a farla vedere - *CAP. XVIII*
201 cader da un uccello, per quanto **ci** pensasse, non ne verrebbe mai - *CAP. XIX*
202 non pensando, in quel momento, che **ci** sia un pubblico al mondo, - *CAP. XIX*
203 sproposito... mio nipote non crederei... **ci** son io, per questo... Ma, al punto - *CAP. XIX*
204 vedere alle prese signori e religiosi, **ci** hanno un gusto matto; e fiutano, - *CAP. XIX*
205 vediamo... noi che prevediamo... noi che **ci** tocca... non dobbiamo poi - *CAP. XIX*
206 suo bel latino, da cui traduciamo come **ci** riesce, " il caso d'un tale che, - *CAP. XIX*
207 prenderemo qualche altro passo, che **ci** venga in taglio per confermare - *CAP. XIX*
208 occupato soltanto a vivere come se non **ci** fosse, ora, in certi momenti - *CAP. XX*
209 si voltò, e disse: - quella giovine, **ci** sapreste insegnar la strada di - *CAP. XX*
210 Ma ormai non **ci** regge il cuore a descriverle più - *CAP. XX*
211 più a lungo: una pietà troppo dolorosa **ci** affretta al termine di quel - *CAP. XX*
212 e si sentì il cuore batter più forte. " **Ci** sarà? - pensò subito; e - *CAP. XX*
213 gli aggiunti, che qualcheduno sempre **ci** se n'attaccava, variavano secondo - *CAP. XX*
214 alla Malanotte. Subito subito; che tu **ci** arrivi prima di quella carrozza: - *CAP. XX*
215 della morte. In quella carrozza c'è... **ci** dev'essere... una giovine. Se c'è, - *CAP. XX*
216 perché a nessuno veniva in testa che **ci** fosse uno tanto ardito da - *CAP. XXI*
217 Malanotte un po' prima che la carrozza **ci** arrivasse; e vistala venire, uscì - *CAP. XXI*
218 sapendo che non ubbidirà, - e non **ci** si pensi più. Quell'animale di - *CAP. XXI*
219 - Oh mi liberi ora, subito... - Domattina **ci** rivedremo, vi dico. Via, intanto - *CAP. XXI*
220 capisco... nella maniera che v'ha parlato, **ci** sarà della roba buona. E poi - *CAP. XXI*
221 andava verso quella parte. La vecchia **ci** corse prima di lei, stese la - *CAP. XXI*
222 suo cantuccio. - Ma il Signore lo sa che **ci** sono! - Venite a letto: cosa - *CAP. XXI*
223 sapeva quasi spiegare a se stesso come **ci** si fosse indotto. Quel volere, - *CAP. XXI*
224 di Milano, era arrivato a ***, e **ci** starebbe tutto quel giorno; e - *CAP. XXII*
225 di corsa. Il manoscritto non dice quanto **ci** fosse dal castello al paese - *CAP. XXII*
226 erba, vicino a una fonte d'acqua viva. **Ci** siamo abbattuti in un - *CAP. XXII*
227 in quel punto dov'essi sono arrivati, e **ci** stanno comodi. Federigo, non - *CAP. XXII*
228 può negar con la bocca, non **ci** esser giusta superiorità d'uomo - *CAP. XXII*
229 benefico e liberale, può parer che non **ci** sia bisogno di sapere se n'abbia - *CAP. XXII*
230 in soccorso immediato de' bisognosi; e **ci** son forse ancora di quelli che - *CAP. XXII*
231 Chi lo volesse difendere in questo, **ci** sarebbe quella scusa così - *CAP. XXII*
232 condotto da un determinato disegno, **ci** stava anche come per forza, - *CAP. XXIII*
233 chiaramente in quel monosillabo: come **ci** posso entrar io? Ma questa - *CAP. XXIII*
234 che voleva dire: a noi, andiamo; **ci** vuol tanto? E precedendo i - *CAP. XXIII*
235 madre. È una donna molto sensitiva; e **ci** vuole uno che la conosca, e la - *CAP. XXIII*
236 in quel tragitto: ché, a scriver tutto, **ci** sarebbe da farne un libro. " - *CAP. XXIII*
237 bisogna che faccian sempre fracasso. **Ci** vuol tanto a fare il - *CAP. XXIII*
238 tocca a andar con lui, a casa sua! **Ci** può esser sotto qualche - *CAP. XXIII*
239 diavolo: oh povero me! è meglio non **ci** pensare. Che imbroglio è - *CAP. XXIII*
240 Che imbroglio è questo di Lucia? Che **ci** fosse un'intesa con don - *CAP. XXIII*
241 i fatti degli altri; ma quando uno **ci** ha a metter la pelle, ha anche - *CAP. XXIII*
242 è in obbligo d'aiutarmi, perché non mi **ci** son messo io di mio capriccio - *CAP. XXIII*
243 pensato che, trattandosi d'una giovine, **ci** voleva una donna per venire - *CAP. XXIV*
244 si sparge qua dentro, intanto che **ci** siamo ancora, chi sa come - *CAP. XXIV*
245 segno quelle facce lì, - pensava, - non **ci** vuol meno di questa qui; lo - *CAP. XXIV*
246 che hanno quel gusto di fare il male, **ci** mettono più diligenza, ci - *CAP. XXIV*
247 di fare il male, ci mettono più diligenza, **ci** stanno dietro fino alla fine, - *CAP. XXIV*

248 conto dell'affare del matrimonio! Non **ci** mancherebbe altro. E se viene - *CAP. XXIV*
249 sue dita s'intralciarono nella corona che **ci** aveva messa, la notte avanti; - *CAP. XXIV*
250 al combattimento, dal quale s'alzò, se **ci** si passa quest'espressione, - *CAP. XXIV*
251 quel viaggio caritatevole, non solo **ci** aveva data la sua - *CAP. XXIV*
252 che dicono, ha letto tutti i libri che **ci** sono, cosa a cui non è mai - *CAP. XXIV*
253 E ha fatto proprio vedere che, benché **ci** sia la carestia, bisogna - *CAP. XXIV*
254 di nuovo. Se in vece il signor curato **ci** avesse detto sinceramente la - *CAP. XXIV*
255 dicendo: - abbiam fatto male; e Dio **ci** ha gastigati. - Prendete dalla - *CAP. XXIV*
256 fatto laggiù, che cabale? I poveri, **ci** vuol poco a farli comparir - *CAP. XXIV*
257 volentieri; e che, del rimanente, non **ci** sarebbe stato verso di fargli - *CAP. XXIV*
258 sur un tale argomento. E anche, non **ci** mettevano tutto il sentimento - *CAP. XXV*
259 accoglienze: ora, ognun vede come **ci** fosse incamminato. L'avrebbe - *CAP. XXV*
260 seguito, partì come un fuggitivo, come (**ci** sia un po' lecito di sollevare i - *CAP. XXV*
261 di loro principalmente. Agnese tanto **ci** andava facendo dentro le sue - *CAP. XXV*
262 incusso quella signorile presenza; anzi **ci** trovarono una certa attrattiva. - *CAP. XXV*
263 sicuramente molta caparbietà: non **ci** voleva molto a indovinare che - *CAP. XXV*
264 d'una di questa sorte, don Ferrante **ci** mise tutto il suo sapere, e, - *CAP. XXV*
265 e l'esempio, ad imitazione di Cui **ci** lasciam nominare e ci - *CAP. XXV*
266 imitazione di Cui ci lasciam nominare e **ci** nominiamo pastori, venendo in - *CAP. XXV*
267 a voler fare il bravo, non saprei cosa **ci** si potesse guadagnare. È un - *CAP. XXV*
268 se in codesto ministero, comunque vi **ci** siate messo, v'è necessario il - *CAP. XXV*
269 Ma avrei voluto, vorrei che **ci** confondessimo insieme davanti - *CAP. XXVI*
270 di tenerezza e di confusione. Era, se **ci** si lascia passare questo - *CAP. XXVI*
271 gli andò dietro. Qui l'anonimo **ci** avvisa che non fu questo il - *CAP. XXVI*
272 e insieme a voce bassa, come se **ci** fosse stato presente - *CAP. XXVI*
273 ossa nel mio paese; ma ora che tu non **ci** puoi stare, in grazia di quel - *CAP. XXVI*
274 fanno diventar disinvolti; fino a Monza **ci** sono andata, e so cos'è - *CAP. XXVI*
275 - esclamò Lucia, riscotendosi, - io non **ci** devo pensar più a quel - *CAP. XXVI*
276 Vedete come pare che il Signore **ci** abbia voluti proprio tener - *CAP. XXVI*
277 qualche disgrazia, con que' danari io **ci** avevo trovato rimedio. - Ma - *CAP. XXVI*
278 - Ma que' danari, - replicò Lucia, - **ci** sarebbero venuti, s'io non - *CAP. XXVI*
279 fatemi anche questa carità; ché voi **ci** potete pensare. Quando - *CAP. XXVI*
280 è un uomo prudente e caritatevole, e **ci** ha sempre voluto bene, e non - *CAP. XXVI*
281 danari! Oh mamma! giacché il Signore **ci** ha mandato tanto bene, e quel - *CAP. XXVI*
282 mezzo per uno; ché, sicuro, Iddio non **ci** mancherà. Cercate - *CAP. XXVI*
283 il Signore sarà con tutt'e due; e poi **ci** farà tornare insieme. Tra otto - *CAP. XXVI*
284 tornare insieme. Tra otto o nove mesi **ci** rivedremo; e di qui allora, e - *CAP. XXVI*
285 bergamasco, e quindi di far che **ci** trovassero molti vantaggi e, - *CAP. XXVI*
286 gran voglia, l'assedio a Casale; ma non **ci** trovava tutta quella - *CAP. XXVII*
287 la nuova della sedizione di Milano, e **ci** accorse in persona. Qui, nel - *CAP. XXVII*
288 nella memoria quel fatto, di cui non **ci** rimaneva più che un'ombra; si - *CAP. XXVII*
289 del personaggio; passò ad altro, e non **ci** pensò più. Ma Renzo, il - *CAP. XXVII*
290 il plico era indirizzato a un convento, **ci** arrivò; ma cosa n'avvenisse - *CAP. XXVII*
291 perché, in questo particolare, credo che **ci** sia poco o nulla di cambiato. - *CAP. XXVII*
292 una similitudine da cose vive; che **ci** avesse poi a toccare qualche - *CAP. XXVII*
293 stava spesso con la madre: come non **ci** sarebbe stato? e il Renzo - *CAP. XXVII*
294 se non altro: io a buon conto non **ci** sarò. Però, se il non pensare - *CAP. XXVII*
295 che il cuore avrebbe voluto, Lucia **ci** riusciva fino a un certo segno: - *CAP. XXVII*
296 Lucia ci riusciva fino a un certo segno: **ci** sarebbe anche riuscita - *CAP. XXVII*
297 - Ebbene? - le diceva: - non **ci** pensiam più a colui? - Io non - *CAP. XXVII*
298 d'una risposta simile; replicava che **ci** volevan fatti e non parole; si - *CAP. XXVII*
299 e con questi affetti, chi sa quanto **ci** potesse essere o non essere di - *CAP. XXVII*
300 di pensieri e d'affetti tale, che **ci** voleva molto tempo e molta - *CAP. XXVII*
301 ma che le davan più da pensare, che se **ci** fossero state. Tre eran - *CAP. XXVII*
302 l'ufizio della penna, era perché **ci** aveva il suo genio; del - *CAP. XXVII*
303 rapina. Ora, perché i fatti privati che **ci** rimangon da raccontare, - *CAP. XXVII*
304 e alla baldanza, c'era (e come non **ci** sarebbe stata?) - *CAP. XXVIII*
305 come tra quegli strani provvedimenti **ci** sia però una connessione - *CAP. XXVIII*
306 a che eran portati dall'antecedente. **Ci** si permetta d'osservar qui di - *CAP. XXVIII*
307 tempi son fatte così a caso, che non **ci** si trova neppur la notizia del - *CAP. XXVIII*
308 per posarci il capo la notte. Ogni tanto, **ci** si vedeva, anche di giorno, - *CAP. XXVIII*

309 i primi, finito quel misurato soccorso, **ci** ricadevano; in altre parti, - *CAP. XXVIII*
310 noi uomini siam in generale fatti così: **ci** rivoltiamo sdegnati e furiosi - *CAP. XXVIII*
311 e furiosi contro i mali mezzani, e **ci** curviamo in silenzio sotto gli - *CAP. XXVIII*
312 infermi per le strade e per le piazze, **ci** vennero trasportati; in pochi - *CAP. XXVIII*
313 tutti i poveri non ammalati che **ci** rimanevano, e che scapparon - *CAP. XXVIII*
314 che sovrastava al paese, se quella gente **ci** passava, per andare - *CAP. XXVIII*
315 di quel tempo: ché di certo, da che **ci** son tribunali di sanità, non - *CAP. XXVIII*
316 parte avevan comandato sotto di lui, e **ci** si trovava più d'uno di quelli - *CAP. XXVIII*
317 E poi, e poi, quando saremo là, **ci** troveremo ben contenti. Quel - *CAP. XXIX*
318 non ne verrà certamente. E poi e poi, **ci** troveremo anche da mangiare; - *CAP. XXIX*
319 nella gerla, sopra la biancheria, - **ci** saremmo trovati a mal partito. - *CAP. XXIX*
320 un po' di cuore per la loro chiesa, **ci** penseranno; se poi non hanno - *CAP. XXIX*
321 Ma intanto, ne va di mezzo chi non **ci** ha colpa. - Lasci un po' star - *CAP. XXIX*
322 gente; che già non son quelli che **ci** verranno a aiutare, - diceva - *CAP. XXIX*
323 piuttosto ne sarebbe partita, se **ci** si fosse trovata, come facevan - *CAP. XXIX*
324 la mia povera tavola: alla buona: **ci** sarà un piatto di buon viso. - *CAP. XXIX*
325 compagnia: ché già s'è sentito che **ci** sia rifugiata molta gente, e - *CAP. XXIX*
326 è arrivato davanti all'uscio di strada. **Ci** metton le gerle, salgon su, e - *CAP. XXIX*
327 che di più alto e di più nobile; perché **ci** si vedeva, ancor meglio di - *CAP. XXIX*
328 la sua casa sarebbe aperta a chiunque **ci** si volesse rifugiare, e pensò - *CAP. XXIX*
329 Ma don Abbondio non trovava che **ci** fosse tanto da rallegrarsi; anzi - *CAP. XXX*
330 non resta nulla; crederanno che lassù **ci** siano tesori. Ci vengono sicuro: - *CAP. XXX*
331 crederanno che lassù ci siano tesori. **Ci** vengono sicuro: sicuro ci - *CAP. XXX*
332 siano tesori. Ci vengono sicuro: sicuro **ci** vengono. Oh povero me! dove - *CAP. XXX*
333 a nulla. Quel ch'è fatto è fatto: **ci** siamo, bisogna starci. Sarà - *CAP. XXX*
334 - se c'è della brava gente qui, che **ci** saprà difendere. Vengano ora - *CAP. XXX*
335 spada. Oh povero me! Basta, vedrò se **ci** sarà maniera di mettersi in - *CAP. XXX*
336 queste balze. In una battaglia non mi **ci** colgono oh! in una battaglia - *CAP. XXX*
337 ci colgono oh! in una battaglia non mi **ci** colgono. - Se ha poi paura - *CAP. XXX*
338 v'ha fatto. - Oh! per questo, **ci** avevo già pensato: che crede - *CAP. XXX*
339 vedete che compagnia c'è d'intorno: **ci** vien gente di tutte le sorte; - *CAP. XXX*
340 in questa casa. Siate la benvenuta. Voi **ci** portate la benedizione. - Oh - *CAP. XXX*
341 due pettegole! E costui par proprio che **ci** sguazzi dentro! Oh che gente - *CAP. XXX*
342 balze e per i burroni, per istudiare se **ci** fosse qualche passo un po' - *CAP. XXX*
343 uscire da ogni parte gli uccelli che **ci** s'erano riparati. Credo che i - *CAP. XXX*
344 di trovare altrettanto a casa loro, **ci** arrivarono; e trovarono infatti - *CAP. XXX*
345 di letto, una doga della botticina, dove **ci** stava il vino che rimetteva lo - *CAP. XXX*
346 che son registrati in altre; in ognuna **ci** sono errori materiali, che si - *CAP. XXXI*
347 mali e di grand'errori (e per verità **ci** fu dell'uno e dell'altro, al di là - *CAP. XXXI*
348 propria e, per dir così, incomunicabile, **ci** sia sempre nell'opere di quel - *CAP. XXXI*
349 attendati alla campagna, o dispersi: " et **ci** parevano, - dice il Tadino, - - *CAP. XXXI*
350 Del resto, dal riscontro d'altre date che **ci** paiono, come abbiam detto, - *CAP. XXXI*
351 stupida e micidiale fiducia che non **ci** fosse peste, né ci fosse stata - *CAP. XXXI*
352 fiducia che non ci fosse peste, né **ci** fosse stata neppure un - *CAP. XXXI*
353 quando pur pervenivano alla Sanità, **ci** pervenivano tardi per lo più e - *CAP. XXXI*
354 di coloro che volevano per forza che **ci** fosse la peste; lui che metteva - *CAP. XXXI*
355 alle cure di prima. I suoi confratelli **ci** lasciarono la più parte la vita, - *CAP. XXXI*
356 così risolutamente, e così a lungo, che **ci** fosse vicino a loro, tra loro, - *CAP. XXXI*
357 della sanità; né, per allora, pare che **ci** si badasse più che tanto. - *CAP. XXXI*
358 la cosa è attestata di maniera, che **ci** parrebbe men ragionevole - *CAP. XXXI*
359 bastante per non vedere ciò che non **ci** fosse stato. L'altre memorie - *CAP. XXXI*
360 non ancora persuase che questa peste **ci** fosse. E perché, tanto nel - *CAP. XXXI*
361 di divertimento e di spettacolo, **ci** andavano, ognuno più in gala - *CAP. XXXI*
362 dubbio, e senza contrasto: ma già **ci** s'è attaccata un'altra idea, - *CAP. XXXI*
363 dai decurioni, con gran desconsuelo; **ci** furono altre andate e venute, - *CAP. XXXII*
364 terre, della rendita di sei mila; e che **ci** fu un altro trattato a parte e - *CAP. XXXII*
365 da una causa, con la quale non **ci** sia altro da fare che - *CAP. XXXII*
366 tremendo. Con una tal persuasione che **ci** fossero untori, se ne doveva - *CAP. XXXII*
367 ben lontana dall'evidenza che **ci** si trova ora, non è difficile a - *CAP. XXXII*
368 con un salto così subitaneo, che non **ci** fu chi non ne vedesse la - *CAP. XXXII*
369 l'attribuivano alla facilità che gli untori **ci** avessero trovata d'eseguire in - *CAP. XXXII*

370 sempre crescendo: in poco tempo, non **ci** fu quasi più casa che non - *CAP. XXXII*
371 bastando, ne furon decretati due altri; **ci** si mise anche mano; ma, per - *CAP. XXXII*
372 affatto di viveri, a segno di temere che **ci** s'avesse a morire anche di - *CAP. XXXII*
373 altri, nata dal continuo temer per sé, **ci** furono degli animi sempre - *CAP. XXXII*
374 corpo, e saldi di coraggio al loro posto: **ci** furon pure altri che, spinti - *CAP. XXXII*
375 a un premio, come a una vita, quando **ci** sia da guadagnare un'anima a - *CAP. XXXII*
376 avanti, si sognò, si credette che **ci** fosse una non so quale - *CAP. XXXII*
377 aveva una testa curiosa; o piuttosto non **ci** sarebbe ragion di parlarne; - *CAP. XXXII*
378 da un'altra serie d'idee, che **ci** si getti a traverso. Del resto, - *CAP. XXXII*
379 e pensato a mettervi riparo; che molto **ci** fosse d'esagerato, ma - *CAP. XXXII*
380 ma insieme, che qualche cosa **ci** fosse di vero. Nella biblioteca - *CAP. XXXII*
381 di metterlo in opera: delle quali alcune **ci** paion vere, altre inventate " - *CAP. XXXII*
382 `6^@ magnam stragem edidit. Cap. V.). **Ci** furon però di quelli che - *CAP. XXXII*
383 lume per andare in camera. Quando **ci** furono, il Griso osservò il - *CAP. XXXIII*
384 di trovarcisi, ché non sapeva come **ci** fosse andato, come gliene - *CAP. XXXIII*
385 luogo; ma, mettendoci la mano, non **ci** trovò la spada, e sentì in - *CAP. XXXIII*
386 aveva il dolore; finalmente la scoprì, **ci** diede un'occhiata paurosa; e - *CAP. XXXIII*
387 senza pensare ad altro, per veder se **ci** fosse danaro. C'ebbe però a - *CAP. XXXIII*
388 smontarlo da quella risoluzione. - Se **ci** hanno da andare, - gli - *CAP. XXXIII*
389 ci hanno da andare, - gli diceva, - **ci** anderanno anche senza di te, - *CAP. XXXIII*
390 strada, non ne mancherà. E, prima che **ci** possan mettere i piedi...! Per - *CAP. XXXIII*
391 San Marco è forte a casa sua; ma **ci** vuol altro. Abbi pazienza: - *CAP. XXXIII*
392 vuoi fare con quella razza di gente? **Ci** vuol degli uomini fatti - *CAP. XXXIII*
393 qui, certa gente, che n'hann'addosso... **Ci** ha a esser salvocondotto - *CAP. XXXIII*
394 - (La peste! Vedete un poco come **ci** fa qualche volta adoprar le - *CAP. XXXIII*
395 il contagio; e, se Dio vuole che la **ci** vada bene a tutt'e due, ci - *CAP. XXXIII*
396 che la ci vada bene a tutt'e due, **ci** rivedremo. - Oh! torno - *CAP. XXXIII*
397 pure accompagnato; chè, se Dio vuole, **ci** sarà da lavorar per tutti, e - *CAP. XXXIII*
398 vuole, ci sarà da lavorar per tutti, e **ci** faremo buona compagnia. - *CAP. XXXIII*
399 sia finito questo diavolo d'influsso! - **Ci** rivedremo, ci rivedremo; ci - *CAP. XXXIII*
400 diavolo d'influsso! - Ci rivedremo, **ci** rivedremo; ci dobbiam - *CAP. XXXIII*
401 d'influsso! - Ci rivedremo, ci rivedremo; **ci** dobbiam rivedere! - Torno a - *CAP. XXXIII*
402 del medio evo, ferrati fin dove ferro **ci** poteva stare, e sopra - *CAP. XXXIII*
403 il suo paese. A quella vista, quantunque **ci** dovesse esser preparato, si - *CAP. XXXIII*
404 per dir così, un silenzio di morte che **ci** regnava attualmente. Un - *CAP. XXXIII*
405 Ma dunque...! - Ma se le dico che non **ci** penso. E colui, è vivo ancora? - *CAP. XXXIII*
406 in giro, in questi tempi? - Se non **ci** fosse altro che la peste in - *CAP. XXXIII*
407 sproposito peggio di questo? - Lei non **ci** pensi, dico; tocca a me: non - *CAP. XXXIII*
408 una fronda d'albero di quelli che **ci** aveva lasciati, non si vedeva - *CAP. XXXIII*
409 rizzandosi e alzando le mani: - non **ci** son che io? non ne ho fatto - *CAP. XXXIII*
410 bulletta di sanità; ma che in vece **ci** s'entrava benissimo, chi - *CAP. XXXIV*
411 guardarlo, e da cosa; e chiunque **ci** venisse, poteva parer - *CAP. XXXIV*
412 prima porta a cui si fosse abbattuto; se **ci** fosse qualche intoppo, - *CAP. XXXIV*
413 il cancello, gli parve tempo, e **ci** s'avviò in fretta; ma la - *CAP. XXXIV*
414 male, - pensava però: - par che **ci** sia un pianeta per me, in - *CAP. XXXIV*
415 tutto mi va a seconda; e poi, quando **ci** son dentro, trovo i dispiaceri - *CAP. XXXIV*
416 coll'aiuto di Dio... se trovo... se **ci** riesco a trovare... eh! tutto - *CAP. XXXIV*
417 gli fece cenno anche con la mano. **Ci** andò di corsa; e quando fu - *CAP. XXXIV*
418 commissario che siamo qui dimenticati. **Ci** hanno chiusi in casa come - *CAP. XXXIV*
419 perché il mio povero marito è morto; **ci** hanno inchiodato l'uscio, - *CAP. XXXIV*
420 fate che non sia vero! fate ch'io non **ci** pensi! " Passato il convoglio - *CAP. XXXIV*
421 quale dovrem condurre il lettore, non **ci** fermeremo ora a dir qual - *CAP. XXXIV*
422 lasciata addormentata sul suo letto, **ci** s'era buttata, sorpresa tutt'a - *CAP. XXXIV*
423 su, e con voce non troppo sicura: - **ci** sta qui a servire una giovine - *CAP. XXXIV*
424 si voltò per vedere se mai **ci** fosse d'intorno qualche - *CAP. XXXIV*
425 e quella medesima sgarbata di prima **ci** s'affacciò questa volta, e - *CAP. XXXIV*
426 a destra e a sinistra, da che parte **ci** fosse men gente, e svignò di - *CAP. XXXIV*
427 per ricompensa della vita che facciamo, **ci** maledicono, e vanno dicendo - *CAP. XXXIV*
428 e vanno dicendo che, finita la morìa, **ci** voglion fare impiccar tutti. - *CAP. XXXIV*
429 - m'hai l'aria d'un pover'uomo; **ci** vuol altri visi a far l'untore. - *CAP. XXXIV*
430 e compreso. Questo spettacolo, noi non **ci** proponiam certo di - *CAP. XXXV*

431 il nostro giovine nel suo penoso giro, **ci** fermeremo alle sue fermate, - *CAP. XXXV*
432 e insieme mandavan via chi non **ci** avesse che fare. E temendo - *CAP. XXXV*
433 dallo spiraglio per andarsene; e poi **ci** aveva rimesso l'occhio, per - *CAP. XXXV*
434 di sentirsi vicina al suo principio, **ci** rimettesse un fuoco più - *CAP. XXXV*
435 e più puro di quello che l'infermità **ci** andava a poco a poco - *CAP. XXXV*
436 - È qui: almeno spero in Dio che **ci** sia ancora. - È tua moglie? - - *CAP. XXXV*
437 - disse Renzo: - ora che lei mi **ci** fa pensare, mi ricordo che - *CAP. XXXV*
438 s'era arrischiato d'andarci; come non **ci** aveva trovato Agnese; come - *CAP. XXXV*
439 indizio dove sia stata messa, quando **ci** sia venuta? - Niente, caro - *CAP. XXXV*
440 essere in un luogo a parte, ma non **ci** sono mai potuto arrivare: se - *CAP. XXXV*
441 hanno libero l'accesso in quel luogo, **ci** si comportassero come posso - *CAP. XXXV*
442 non vorrà guardare a quel che **ci** possa essere d'irregolare in - *CAP. XXXV*
443 la quarantina altrove i pochi guariti che **ci** sono. Tu vedi quella chiesa lì - *CAP. XXXV*
444 vederli passare; e vedi... vedi... se la **ci** fosse. Se Dio non ha voluto - *CAP. XXXV*
445 ci fosse. Se Dio non ha voluto che la **ci** sia; quella parte, - e alzò di - *CAP. XXXV*
446 diavolo, lo troverò quel furfante che **ci** ha separati; quel birbone - *CAP. XXXV*
447 interruppe il frate: - credi tu che, se **ci** fosse una buona ragione, io - *CAP. XXXV*
448 lui. - Ti ricorderesti che il Signore non **ci** ha detto di perdonare a' - *CAP. XXXV*
449 ha detto di perdonare a' nostri nemici, **ci** ha detto d'amarli? Ti - *CAP. XXXV*
450 fine che la memoria de' nostri patimenti **ci** renda compassionevoli e - *CAP. XXXVI*
451 nostri fratelli; quelli tra questi, che **ci** vedranno passare in mezzo a - *CAP. XXXVI*
452 Se la pigrizia, se l'indocilità della carne **ci** ha resi meno attenti alle - *CAP. XXXVI*
453 impazienza, se un colpevol tedio **ci** ha fatti qualche volta - *CAP. XXXVI*
454 pensiero che voi aveste bisogno di noi, **ci** ha portati a non trattarvi - *CAP. XXXVI*
455 che si conveniva, se la nostra fragilità **ci** ha fatti trascorrere a - *CAP. XXXVI*
456 peggiore stato di prima. Ormai quel che **ci** poteva esser di meglio, era - *CAP. XXXVI*
457 passato ben altro che un temporale. Chi **ci** ha custodite finora, ci - *CAP. XXXVI*
458 temporale. Chi ci ha custodite finora, **ci** custodirà anche adesso. Se - *CAP. XXXVI*
459 più: - mi domandate perché? Perché **ci** dovevo venire? Avete - *CAP. XXXVI*
460 più noi? Non vi ricordate più? Che cosa **ci** mancava? - Oh Signore! - - *CAP. XXXVI*
461 lo sapete voi cosa sia fare un voto: non **ci** siete stato voi in quel caso: - *CAP. XXXVI*
462 me: si vede che non eravamo destinati! **Ci** rivedremo lassù: già non ci - *CAP. XXXVI*
463 destinati! Ci rivedremo lassù: già non **ci** si deve star molto in questo - *CAP. XXXVI*
464 sarà preservata da questo male, e che **ci** rivedremo quando Dio - *CAP. XXXVI*
465 lo pregheremo, ognuno dove il Signore **ci** terrà: le orazioni le sa - *CAP. XXXVI*
466 promesse! Cosa v'ho fatto io, dopo che **ci** siamo lasciati? Perché ho - *CAP. XXXVI*
467 chi fosse costei; e, per soddisfarlo, non **ci** vorranno, né anche qui, - *CAP. XXXVI*
468 momento, - disse il frate: - e poi **ci** anderemo insieme. - Vuol - *CAP. XXXVI*
469 del Signore e della Madonna!... non **ci** ho pensato. - Il Signore, - *CAP. XXXVI*
470 voto di verginità, annullando ciò che **ci** poté essere d'inconsiderato, - *CAP. XXXVI*
471 due non abbiam più nulla da far qui: e **ci** siamo stati anche troppo. - *CAP. XXXVI*
472 che sentiva. - Chi sa che il Signore **ci** faccia la grazia di rivederci - *CAP. XXXVI*
473 per sempre. - Oh caro padre...! **ci** rivedremo? ci rivedremo? - - *CAP. XXXVI*
474 - Oh caro padre...! ci rivedremo? **ci** rivedremo? - Lassù, spero -. - *CAP. XXXVI*
475 secchie. Renzo, in vece d'inquietarsene, **ci** sguazzava dentro, se la - *CAP. XXXVII*
476 raccattava, per dir così, i pensieri, che **ci** aveva lasciati la mattina e - *CAP. XXXVII*
477 si figurava con quel martello in mano: **ci** sarà o non ci sarà? e - *CAP. XXXVII*
478 quel martello in mano: ci sarà o non **ci** sarà? e una risposta così - *CAP. XXXVII*
479 dove alloggiare, e così inzuppato, non **ci** pensò neppure. La sola - *CAP. XXXVII*
480 sarebbe fatta. E dirò anche che non **ci** pensava se non proprio - *CAP. XXXVII*
481 Sto per dire che non **ci** voleva meno di quel - *CAP. XXXVII*
482 per Pasturo. Era ancor presto quando **ci** arrivò: ché non aveva - *CAP. XXXVII*
483 una casuccia isolata dove abitava. **Ci** andò; la chiamò dalla - *CAP. XXXVII*
484 quelle del passato, son certo, dico, che **ci** avrebbe preso gusto, e - *CAP. XXXVII*
485 mancava ancora; ma ecco che ora **ci** viene da un'altra parte. Chi - *CAP. XXXVII*
486 davvero che ha da servire per lei, **ci** penserà un'anima buona, - *CAP. XXXVII*
487 una parrucca troppo arruffata, e che **ci** voleva altro che due braccia - *CAP. XXXVII*
488 altro che due braccia a ravviarla. E non **ci** metteva neppure i piedi; - *CAP. XXXVII*
489 col bando? L'andava benone: lui non **ci** pensava quasi più, - *CAP. XXXVII*
490 i quali avrebbero potuto eseguirlo, non **ci** pensassero più né anche - *CAP. XXXVII*
491 di secondar la fretta del lettore, **ci** son tre cose appartenenti a - *CAP. XXXVII*

492 - In rerum natura, - diceva, - non **ci** son che due generi di cose: - *CAP. XXXVII*
493 essere accidente. Peggio che peggio. **Ci** dicono questi signori - *CAP. XXXVII*
494 che fare con la questione. Chi nega che **ci** possa essere di queste cose, - *CAP. XXXVII*
495 non consisteva già nell'affermare che **ci** fosse un male terribile e - *CAP. XXXVII*
496 negar l'influenze? Mi negheranno che **ci** sian degli astri? O mi - *CAP. XXXVII*
497 di questi signori medici; confessare che **ci** troviamo sotto una - *CAP. XXXVII*
498 di Lucia in vece furon tali, che non **ci** vuol molto a descriverle. - - *CAP. XXXVIII*
499 solo non guastava la compagnia, ma **ci** faceva dentro molto bene; - *CAP. XXXVIII*
500 e senza spinger troppo, appena quanto **ci** voleva per obbligarla a - *CAP. XXXVIII*
501 a prendere i concerti per lo sposalizio. **Ci** andò, e, con un certo fare - *CAP. XXXVIII*
502 avrà usato misericordia. - Questo non **ci** ha che fare, - disse don - *CAP. XXXVIII*
503 Ma, come dico, questo non **ci** ha che far nulla. Dopo - *CAP. XXXVIII*
504 a fare un'altra prova, e vedere se **ci** riesce meglio. Così avrò - *CAP. XXXVIII*
505 ne' contorni, e, per dir la verità, **ci** sono andato appunto - *CAP. XXXVIII*
506 confermò la cosa in tutto e per tutto, **ci** aggiunse altre circostanze, - *CAP. XXXVIII*
507 per questo povero paese! che non **ci** si poteva vivere con colui. - *CAP. XXXVIII*
508 Intanto, lui non c'è più, e noi **ci** siamo. Non manderà più - *CAP. XXXVIII*
509 **Ci** ha dato un gran fastidio a - *CAP. XXXVIII*
510 chi gliene darà. E allora, il papa che **ci** sarà allora, troverà - *CAP. XXXVIII*
511 de' mosconi? - No, no; io non **ci** penso, né ci voglio - *CAP. XXXVIII*
512 No, no; io non ci penso, né **ci** voglio pensare. - Sì, sì, che - *CAP. XXXVIII*
513 ad intendere che non poteva, e che **ci** voleva dell'altre cose, e che - *CAP. XXXVIII*
514 inclinato a far del bene a questa gente, **ci** sarebbe un altro servizio da - *CAP. XXXVIII*
515 primo momento; ma ora credo che non **ci** sia più altro che la - *CAP. XXXVIII*
516 una volta, che, per compir la festa, **ci** mancava il povero padre - *CAP. XXXVIII*
517 di quelle parti, capisco anch'io che qui **ci** vuole una spiegazione. - *CAP. XXXVIII*
518 sempre troppo poco. Nel ritorno non **ci** fu altro inconveniente, se - *CAP. XXXVIII*
519 e per l'industria, era come se **ci** si fossero incontrate due - *CAP. XXXVIII*
520 gli affetti. Chi domandasse se non **ci** fu anche del dolore in - *CAP. XXXVIII*
521 alle donne, raccontando l'agevolezze che **ci** trovavano gli operai, e - *CAP. XXXVIII*
522 e accomodati nel nuovo paese, Renzo **ci** trovò de' disgusti bell'e - *CAP. XXXVIII*
523 disgusti bell'e preparati? Miserie; ma **ci** vuol così poco a disturbare - *CAP. XXXVIII*
524 di Lucia, molto tempo prima che la **ci** arrivasse; il saper che - *CAP. XXXVIII*
525 notavan chi un difetto, chi un altro: e **ci** furon fin di quelli che la - *CAP. XXXVIII*
526 in tutto quell'edifizio non trovava che **ci** fosse nulla di divertente, - *CAP. XXXVIII*
527 proferirle. Non crediate però che non **ci** fosse qualche fastidiuccio - *CAP. XXXVIII*
528 piani, a livello: e si figura che **ci** si deve star benone. Ma se - *CAP. XXXVIII*
529 affari andavan d'incanto: sul principio **ci** fu un po' d'incaglio per la - *CAP. XXXVIII*
530 stampando loro in viso de' bacioni, che **ci** lasciavano il bianco per - *CAP. XXXVIII*
531 finiva sempre col dire le gran cose che **ci** aveva imparate, per - *CAP. XXXVIII*
532 le pareva, così in confuso, che **ci** mancasse qualcosa. A forza - *CAP. XXXVIII*
533 i guai vengono bensì spesso, perché **ci** si è dato cagione; ma che - *CAP. XXXVIII*

ciance *1*

1 perché monsignore dice che le son **ciance** : però quando viene il - *CAP. XXIII*

ciarlano *1*

1 un gusto matto; e fiutano, interpretano, **ciarlano** ... Ognuno ha il suo decoro - *CAP. XIX*

ciarlare *5*

1 fratelli, davanti all'uscio; e si mise a **ciarlare** con Tonio, in maniera che - *CAP. VII*
2 caso che ne venisse interrogato, di non **ciarlare** , di non fomentar le ciarle - *CAP. VIII*
3 stretta; chi, in cerca d'amici, per **ciarlare** de' gran fatti della giornata. - *CAP. XIV*
4 stanchi della giornata e annoiati di **ciarlare** al buio, tornavano verso - *CAP. XIV*
5 d'esser messo alle strette, e forzato a **ciarlare** de' fatti suoi. - Ma! - - *CAP. XVI*

ciarlato *1*

1 una tal legge, si pentiva anche dell'aver **ciarlato** con Perpetua. Fuggire? Dove? - *CAP. II*

ciarle *12*

1 bravo, - se la cosa avesse a decidersi a **ciarle** , lei ci metterebbe in sacco. Noi - *CAP. I*
2 sarebbe tornato al convento; e, con le **ciarle** che avrebbe fatte e sentite, - *CAP. III*
3 statevi quieti, ritirati, scansate le **ciarle** , non vi fate vedere. Stasera, o - *CAP. V*
4 di non ciarlare, di non fomentar le **ciarle** de' villani, per quanto aveva - *CAP. VIII*
5 claustrale. Dato luogo a un po' d'altre **ciarle** , - Oh via, - disse il principe: - *CAP. X*
6 e d'interpretare in meglio quelle sue **ciarle** ; ma non poté fare che a - *CAP. X*
7 domattina! Vedrà, vedrà s'io fo **ciarle** o fatti. E poi... se mai - *CAP. XI*
8 da pensieri più fastidiosi. - Di belle **ciarle** , - diceva, - faranno questi - *CAP. XI*
9 Non ne seguirebbe nulla; ma le **ciarle** , quando vanno in lungo, mi - *CAP. XI*
10 Chi v'ha detto il mio nome? - Meno **ciarle** , e fate presto, - disse uno - *CAP. XV*
11 tocca... non dobbiamo poi curarci delle **ciarle** . - Però, affine di prevenirle, - *CAP. XIX*
12 ugualmente strana o sinistra. Tutte **ciarle** : ecco il fatto. Il - *CAP. XXVI*

ciarlerà *1*

1 e ci ha sempre voluto bene, e non **ciarlerà** : fategli scriver da lui la - *CAP. XXVI*

ciarlerebbe *1*

1 e cento altre ragioni; che la gente **ciarlerebbe** , che la separazione più - *CAP. IX*

ciarlone *1*

1 In quella perplessità, pensò che il **ciarlone** doveva poi finire di - *CAP. XVI*

ciarloni *1*

1 lei non è come gli amici del mondo! **Ciarloni** ! Chi avesse creduto alle - *CAP. V*

ciarpume *1*

1 di paglia pesta, trita e mista d'immondo **ciarpume** . E una tal porcheria - *CAP. XXVIII*

ciascheduna *2*

1 chiare, proprio come succedono; e a **ciascheduna** , il suo buon gastigo. E - *CAP. XIV*
2 coloro a cui tocca, vadano al riparo di **ciascheduna** , con una legge la - *CAP. XXVIII*

ciascheduno *1*

1 abbandonati per terra, e davano a **ciascheduno** aiuto secondo il - *CAP. XXVIII*

ciascun *1*

1 questo anno `6^@, tanto chiara, che **ciascun** la poteua intendere. - *CAP. XXXII*

ciascuna *1*

1 de' fatti atroci. Il cielo li benedica. In **ciascuna** di queste due parti - *CAP. XIII*

ciascuno *5*

1 dell'uno e dell'altro eran rimasti fermi, **ciascuno** dietro il suo padrone, - *CAP. IV*
2 ancor saldo e pennuto, erano inchiodati, **ciascuno** sur un battente del portone; - *CAP. V*
3 del portone; e due bravi, sdraiati, **ciascuno** sur una delle panche poste - *CAP. V*
4 due giorni prima, s'aspettavan di fare; e **ciascuno** mise un gran sospiro. - *CAP. IX*
5 lì testa testa; e andarono a riunirsi **ciascuno** alla sua compagnia, l'uno - *CAP. X*

cibi *3*

1 in esclamazioni sulla squisitezza de' **cibi** : - di que' bocconi che, quando - *CAP. XXI*
2 delle conchiglie; come il cameleonte si **cibi** d'aria; come dal ghiaccio - *CAP. XXVII*
3 con dietro facchini carichi di vari **cibi** , d'altri più sottili e più - *CAP. XXVIII*

cibo *3*

1 e si chinava in fretta, a rubarle, per **cibo** della famiglia, qualche erba, di - *CAP. IV*
2 hanno virtù di diminuire il bisogno del **cibo** , né di far venire derrate fuor - *CAP. XII*
3 le cortecce degli alberi si convertono in **cibo** -. Granaglie pure e danari - *CAP. XXVIII*

cicalar *1*

1 filo della storia, e che, in vece di **cicalar** più a lungo intorno a - *CAP. XXII*

cicalare *2*

1 la partenza dello spadaio, continuato a **cicalare** ; con chi, indovinala grillo; - *CAP. XVI*
2 segreto che le donne avesser potuto **cicalare** , e dovesse toccargli a - *CAP. XXV*

cicalìo *2*

1 che stava attenta, o per ravviare il **cicalìo** , diceva: - sicuro: adesso - *CAP. VIII*
2 Se qualcheduna diceva una parola sul **cicalìo** della madre badessa, la - *CAP. X*

cicalone *1*

1 ricadere sui calcagni, aveva un viso di **cicalone** curioso, che, in vece di - *CAP. XVI*

cicaloni *1*

1 non parlare -. E soffiò. - In quanto ai **cicaloni** , - riprese, - che vuol che - *CAP. XIX*

cieca *5*

1 con le mani, come se facesse a mosca **cieca** , era arrivato all'uscio, e - *CAP. VIII*
2 ma che applicata così nuda e alla **cieca** , come si fa d'ordinario, non - *CAP. XXII*
3 o scappando da una sfrenatezza **cieca** e brutale. Altri, andati - *CAP. XXVIII*
4 farlo nascere. Ma due fatti, l'uno di **cieca** e indisciplinata paura, - *CAP. XXXI*
5 Lecco, volendo, per non andar così alla **cieca** a Milano, passar dal suo - *CAP. XXXIII*

cieco *5*

1 confusa, sconcertata, come il povero **cieco** che avesse perduto il suo - *CAP. XVIII*
2 bene il signor podestà, sempre sordo e **cieco** e muto sui fatti di quel - *CAP. XXV*
3 tanti antichi motivi di stima; l'odio **cieco** e violento faceva sorger - *CAP. XXVII*
4 l'esistenza d'una trama, passava per **cieco** , per ostinato; se pur non - *CAP. XXXII*
5 - E se lo trovo, - continuò Renzo, **cieco** affatto dalla collera, - se - *CAP. XXXV*

ciel *1*

1 suoi rami, e riceve la grandine come il **ciel** la manda. - Villano rincivilito! - - *CAP. VI*

cielo *104*

1 venendo così a formare un nobilissimo **Cielo** , altra causale trouar - *INTRODUZIONE*
2 sguardo, non iscoprite che un pezzo di **cielo** e qualche vetta di monte; ogni - *CAP. I*
3 e cosa ho da rispondergli, per amor del **cielo** ? E, e, e, anche costui è - *CAP. I*
4 voce, sospirando, e alzando gli occhi al **cielo** , maledicevano qualche suo fatto: - *CAP. I*
5 caso è avvenuto. - Oh, per amor del **cielo** ! Quando dico niente, o è niente, - *CAP. I*
6 - Per amor del **cielo** ! non fate pettegolezzi, non fate - *CAP. I*
7 di supplica, e dicendo: - per amor del **cielo** ! - Delle sue! - esclamò Perpetua. - *CAP. I*
8 tono lento e solenne : - per amor del **cielo** ! -, e disparve. - *CAP. I*
9 e peggio. - Ma, col nome del **cielo** , non mi tenga così sulla corda, - *CAP. II*
10 via, non v'alterate, per amor del **cielo** . Vedrò, cercherò se, in una - *CAP. II*
11 vedere che mi faceste...! Per amor del **cielo** ! Non si scherza. Non si tratta di - *CAP. II*
12 vedremo, vedremo. - Per grazia del **cielo** , - continuò Lucia, - quel - *CAP. III*
13 - Ah! no, Renzo, per amor del **cielo** ! - gridò Lucia. - No, no, - *CAP. III*
14 Lucia. - No, no, per amor del **cielo** ! Il Signore c'è anche per i - *CAP. III*
15 male? - No, no, per amor del **cielo** ! - ripeteva Agnese. - Renzo, - - *CAP. III*
16 Ma non lo chiamate così, per amor del **cielo** : è un soprannome. Bisogna - *CAP. III*
17 che da Lecco conduce a Bergamo. Il **cielo** era tutto sereno: di mano in - *CAP. IV*
18 di mille colori, e ora alzava gli occhi al **cielo** , ora batteva i piedi. Terminata - *CAP. V*
19 di rassegnazione. - Ah sia ringraziato il **cielo** ! A lei, padre, - disse don - *CAP. V*
20 Sa il **cielo** quando il podestà avrebbe - *CAP. V*
21 ma si degni ascoltarmi. Per amor del **cielo** , per quel Dio, al cui cospetto - *CAP. VI*
22 signor don Rodrigo; e voglia il **cielo** che non venga un giorno in - *CAP. VI*
23 ma lei vada via subito e... per amor del **cielo** ... non mi nomini -. Così - *CAP. VI*
24 gran ristorativo per lui: gli pareva che il **cielo** gli avesse dato un segno - *CAP. VI*
25 lui... - No, no, per amor del **cielo** ...! - cominciò Lucia; ma il - *CAP. VII*
26 - Non dite queste cose, per amor del **cielo** , - riprese ancora in fretta - *CAP. VII*

27 le due donne che, per l'amor del **cielo** , scappassero subito di casa, e - *CAP. VIII*
28 altre ragioni da opporre; e sa il **cielo** quando e come la cosa - *CAP. VIII*
29 luna, che vi si specchiava da mezzo il **cielo** . S'udiva soltanto il fiotto - *CAP. VIII*
30 monti sorgenti dall'acque, ed elevati al **cielo** ; cime inuguali, note a chi è - *CAP. VIII*
31 tal altra sua conoscente, chi lodava il **cielo** di Monza, chi discorreva, con - *CAP. X*
32 così. E con tutto ciò, sia ringraziato il **cielo** , che pare che questa signora - *CAP. X*
33 supposizioni che non stanno né in **cielo** , né in terra; ma che - *CAP. XII*
34 de' lavoranti: giacché, per grazia del **cielo** , accade talvolta anche nel - *CAP. XIII*
35 orrore del sangue e de' fatti atroci. Il **cielo** li benedica. In ciascuna di - *CAP. XIII*
36 lasciate venire addosso... per l'amor del **cielo** ! Serbate un po' di largo per - *CAP. XIII*
37 e non si facesse vedere, per l'amor del **cielo** ; ma l'avvertimento era - *CAP. XIII*
38 rimane sparsa, e gira per l'azzurro del **cielo** , dopo una burrasca; e fa - *CAP. XIV*
39 del vicinato ebbe un'ispirazione dal **cielo** . Corse su nelle stanze, cercò - *CAP. XVI*
40 riconobbe subito, e prese per quello. Il **cielo** prometteva una bella - *CAP. XVII*
41 di mille colori senza nome: quel **cielo** di Lombardia, così bello - *CAP. XVII*
42 sarò più qui! " Ma alzò gli occhi al **cielo** , e s'accusò d'aver mancato - *CAP. XIX*
43 la corona, alzò il viso e le pupille al **cielo** , e disse: - o Vergine - *CAP. XXI*
44 eran mezze velate di nebbia; il **cielo** , piuttosto che nuvoloso, era - *CAP. XXI*
45 Federigo, alzando gli occhi e le mani al **cielo** : - che ho mai fatto io, servo - *CAP. XXIII*
46 Abbondio, e continuò pensando: " il **cielo** me la mandi buona ". Il - *CAP. XXIII*
47 il cappello, si chinò, si raccomandò al **cielo** ; ma sentendo il concerto - *CAP. XXIII*
48 me? Oh che caos! Basta; voglia il **cielo** che la sia così: sarà stato - *CAP. XXIII*
49 lei deve averla scampata grossa; sa il **cielo** cos'ha patito: la compatisco; - *CAP. XXIII*
50 Oh povero me! povero me! Basta: il **cielo** è in obbligo d'aiutarmi, - *CAP. XXIII*
51 chi possa essere. Lucia alzò gli occhi al **cielo** . - Lo saprete forse voi, - - *CAP. XXIV*
52 dalla parte dell'iniquità. Oh santo **cielo** ! Dalla parte dell'iniquità io! - *CAP. XXIV*
53 di buscar tutti qualcosa. Noi, grazie al **cielo** , non siamo in questo caso: - *CAP. XXIV*
54 ben venuta! Siete la benedizione del **cielo** in questa casa. Come son - *CAP. XXIV*
55 strepitoso, in cui s'era vista la mano del **cielo** , e dove facevan buona figura - *CAP. XXV*
56 di Lucia erano una punizione del **cielo** per la sua amicizia con quel - *CAP. XXV*
57 suo studio era di secondare i voleri del **cielo** : ma faceva spesso uno - *CAP. XXV*
58 sbaglio grosso, ch'era di prender per **cielo** il suo cervello. Però, della - *CAP. XXV*
59 piena d'affetto, concluse: - lo sa il **cielo** se avrei desiderato di tener - *CAP. XXVI*
60 due abbiamo già vissuto molto: lo sa il **cielo** se m'è stato duro di dover - *CAP. XXVI*
61 pareva che sarebbe un prendersela col **cielo** : tanto più che Lucia - *CAP. XXVI*
62 fidata, e mandateglieli, ché sa il **cielo** come n'ha bisogno! - - *CAP. XXVI*
63 dalla cattedra, delle dodici case del **cielo** , de' circoli massimi, de' - *CAP. XXVII*
64 sorte, almeno per non tornare sotto un **cielo** divenuto odioso, per non - *CAP. XXVIII*
65 del bene piovutole, come si dice, dal **cielo** , non aveva fatta la - *CAP. XXIX*
66 - Dico che è un'ispirazione del **cielo** , e che non bisogna perder - *CAP. XXIX*
67 troppo fuori della loro strada, grazie al **cielo** . Al più al più, qualche - *CAP. XXIX*
68 - dicevan le due donne: - ringraziamo il **cielo** . Vada la roba; ma almeno - *CAP. XXX*
69 Sarà quel che vorrà la Provvidenza: il **cielo** ce la mandi buona. Ma fu - *CAP. XXX*
70 non sapete quel che vi dite. Pregate il **cielo** che abbian fretta i soldati, o - *CAP. XXX*
71 diavoli, - rispose don Abbondio. - Sa il **cielo** se avrei potuto uscir vivo - *CAP. XXX*
72 passano altri e altri; quando piacque al **cielo** , passò anche Galasso, che - *CAP. XXX*
73 con gran cura; ma, per grazia del **cielo** , ciò non avvenne mai. Né - *CAP. XXX*
74 fatto un simil corso. Per grazia del **cielo** , che non sono molte quelle - *CAP. XXXI*
75 risoluzione. - Va', questa volta, che il **cielo** ti benedica, - rispose - *CAP. XXXIII*
76 Renzo verso casa sua, sotto un bel **cielo** e per un bel paese, ma - *CAP. XXXIII*
77 e la sola grazia, che sperava dal **cielo** era di trovarcela in vita e - *CAP. XXXIII*
78 " disse tra sé, e alzò le mani al **cielo** , con un movimento di - *CAP. XXXIII*
79 a far da queste parti, per l'amor del **cielo** ? Non sapete che - *CAP. XXXIII*
80 Domando se è qui, colui. - Oh santo **cielo** ! Parlate meglio. Possibile - *CAP. XXXIII*
81 mi pare che si dovrebbe ringraziare il **cielo** , e... - Lo ringrazio bene. - - *CAP. XXXIII*
82 a stare un po' meglio... In nome del **cielo** , cosa venite a far qui? - *CAP. XXXIII*
83 di fermarmi qui. - Ah! sia ringraziato il **cielo** , che la v'è entrata! E, già - *CAP. XXXIII*
84 braccia incrociate, con gli occhi fissi al **cielo** , come un uomo sbalordito - *CAP. XXXIII*
85 scrivere dal suo segretario; ma sa il **cielo** com'era stato scritto; e - *CAP. XXXIII*
86 un'altra di più facile accesso. E sa il **cielo** quante porte - *CAP. XXXIV*
87 Il tempo era chiuso, l'aria pesante, il **cielo** velato per tutto da una - *CAP. XXXIV*

88 - Ma un momento, per l'amor del **cielo** ! Con la peste? - Già. - *CAP. XXXIV*
89 sopra altre piaghe? L'aria stessa e il **cielo** accrescevano, se qualche - *CAP. XXXV*
90 se non che, verso il mezzo di quel **cielo** cupo e abbassato, - *CAP. XXXV*
91 ma di preoccupazione, guardava fisso il **cielo** : a che pensava essa, in - *CAP. XXXV*
92 la peste? - L'ho avuta, grazie al **cielo** . Vengo... a cercar di... - *CAP. XXXV*
93 da quella all'orecchio una voce... Oh **cielo** ! è possibile? Tutta la sua - *CAP. XXXVI*
94 le mani, e alzando gli occhi al **cielo** : - perché non m'avete - *CAP. XXXVI*
95 provato. Andate, andate, per amor del **cielo** ! E si scostò - *CAP. XXXVI*
96 Andate, per amor del **cielo** , e non pensate a me... se - *CAP. XXXVI*
97 bisogno tanto tanto! Ma, per amor del **cielo** , per l'anima vostra, per - *CAP. XXXVI*
98 di nuovo le mani, e alzando al **cielo** gli occhi pregni di - *CAP. XXXVI*
99 dall'una all'altra regione del **cielo** . Andava innanzi il giovine, - *CAP. XXXVI*
100 stentatamente, alzando ogni tanto al **cielo** la faccia smunta, come - *CAP. XXXVI*
101 di ritrovarvi per sempre. Ringraziate il **cielo** che v'ha condotti a - *CAP. XXXVI*
102 donna! lavori per chi non sai: sa il **cielo** , questa tela, questi panni, - *CAP. XXXVII*
103 - ma si può anche ringraziare il **cielo** , che ce n'abbia liberati. - *CAP. XXXVIII*
104 è farmi veramente un servizio. - Il **cielo** la benedica! Perché non - *CAP. XXXVIII*

cifra *2*

1 a lamine d'ottone, congegnate come in **cifra** , forbite e lucenti: a prima vista - *CAP. I*
2 e nella lettera dette anche un po' in **cifra** . C'era poi delle domande - *CAP. XXVII*

cigli *1*

1 lunghezza che coprano il fronte fino alli **cigli** esclusivamente, ovvero porterà - *CAP. III*

ciglia *3*

1 subito il dottore, aggrottando le **ciglia** , aggrinzando il naso rosso, e - *CAP. III*
2 vestito d'estate); macilento, con le **ciglia** aggrottate: teneva in mano - *CAP. VII*
3 le labra, chiudere li denti, et inarcare le **ciglia** ". Ma l'uscite, i ripieghi, le - *CAP. XXXI*

ciglio *1*

1 vi aveva provato poche ore prima; è sul **ciglio** della riva, guarda giù; e, di - *CAP. XVII*

ciglione *1*

1 dove la strada era sur un rialto, sur un **ciglione** , la mula, secondo l'uso - *CAP. XXIV*

ciglioni *1*

1 meno qualche cespuglio ne' fessi e sui **ciglioni** . Dall'alto del castellaccio, - *CAP. XX*

cigna *1*

1 una mano, la sua carabina, poi per la **cigna** con l'altra, e, con un - *CAP. XXIII*

cigne *2*

1 e cerca di liberarle in fretta dalle **cigne** . - Giù quella gerla, - si grida - *CAP. XII*
2 sur un tavolino, passò le braccia nelle **cigne** , e la prese sulle spalle. - - *CAP. XXIX*

cigolìo *1*

1 mista al tintinnìo de' campanelli, al **cigolìo** de' carri, al calpestìo - *CAP. XXXIV*

ciliegi *1*

1 di gelsi, di fichi, di peschi, di **ciliegi** , di susini; ma anche - *CAP. XXXIII*

cilizio *2*

1 vuol farne di quell'ordigno, costui? Bel **cilizio** , bella disciplina da - *CAP. XXIII*
2 un'asta, talvolta non armato che di **cilizio** ; animava e regolava ogni - *CAP. XXXI*

cima *22*

1 - continuò Agnese: - quello è una **cima** d'uomo! Ho visto io più d'uno - *CAP. III*
2 a somiglianza d'una bicocca, sulla **cima** d'uno de' poggi ond'è sparsa e - *CAP. V*

3 il sole inclinato, che già già toccava la **cima** del monte, e pensò che - *CAP. VI*
4 che facesse rumore. Finalmente è in **cima** . Qui giace la lepre. Spinge - *CAP. VIII*
5 cerca di là, gira e rigira, dalla **cima** al fondo; non c'è in nessun - *CAP. X*
6 a don Rodrigo. Questo l'aspettava in **cima** alla scala; e vistolo apparire - *CAP. XI*
7 opera. I portatori, all'una e all'altra **cima** , e di qua e di là della - *CAP. XIII*
8 occhi, una grida con tanto d'arme in **cima** , ed era stata fatta da tre di - *CAP. XIV*
9 buttò a sedere sur una panca, verso la **cima** della tavola, e mandò un - - *CAP. XIV*
10 ariano, con la corda al collo -. (In **cima** alle gride si metteva allora - *CAP. XIV*
11 e con più fatica ancora, lo tirò in **cima** di quella scaletta, e poi nella - *CAP. XV*
12 anche lui a sentire, andò verso l'altra **cima** della tavola, per veder cosa - *CAP. XVI*
13 davanti al forno delle grucce, parte in **cima** alla strada dove c'è la casa - *CAP. XVIII*
14 a una valle angusta e uggiosa, sulla **cima** d'un poggio che sporge in - *CAP. XX*
15 prima che uno arrivasse a toccar la **cima** . Del resto, non che lassù, ma - *CAP. XX*
16 di corsa il Nibbio. Quando questo fu in **cima** , il signore gli accennò che lo - *CAP. XXI*
17 dell'occhiate. Fanno la salita, sono in **cima** . I bravi che si trovan sulla - *CAP. XXIII*
18 davanti al forno delle grucce, due in **cima** della strada dov'era la - *CAP. XXVIII*
19 su di porporine, poi di verdi, e in **cima** di fiorellini biancastri; il - *CAP. XXXIII*
20 foglie ciondoloni, e spenzolavano dalla **cima** di quelli le lor - *CAP. XXXIII*
21 chiese e conventi, e poche case. In **cima** a questa strada, e nel - *CAP. XXXIV*
22 un poggetto artificiale, con una croce in **cima** ; il quale non è altro che - *CAP. XXXVIII*

cime *4*

1 al di sopra, d'intorno, le sue **cime** e le balze, distinte, rilevate, - *CAP. I*
2 sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo; **cime** inuguali, note a chi è - *CAP. VIII*
3 polso ordinario, la quale aveva nelle **cime** due pezzetti di legno, come - *CAP. XV*
4 mostruose; l'annoiava l'ombra delle **cime** leggermente agitate, che - *CAP. XVII*

cimento *2*

1 messa quella benevolenza a un gran **cimento** . Suppose che, in un tal - *CAP. XXIX*
2 una preghiera per l'esito felice del gran **cimento** , senza attaccarci quella - *CAP. XXXVI*

cimitero *3*

1 usavano i cittadini di concorrere al **cimitero** di San Gregorio, fuori - *CAP. XXXI*
2 d'ordine della Sanità, condotti al **cimitero** suddetto, sur un carro, - *CAP. XXXI*
3 dietro sé la porta che mette al **cimitero** detto di san Gregorio, - *CAP. XXXVI*

cingeva *2*

1 il velo, una bianchissima benda di lino **cingeva** , fino al mezzo, una fronte di - *CAP. IX*
2 vide un'apertura in una siepe che **cingeva** il cortile d'una cascina; - *CAP. XXXIII*

cinquant' *2*

1 un uomo più vicino ai sessanta che ai **cinquant'** anni. Il suo capo raso, salvo - *CAP. IV*
2 maestro di casa. Era un uomo di circa **cinquant'** anni, affezionato, dalla - *CAP. IV*

cinquanta *9*

1 i campi. Non s'eran forse allontanati un **cinquanta** passi, quando la gente - *CAP. VIII*
2 - Dove sono? - gli veniva gridato da **cinquanta** voci a un tratto. - Non - *CAP. VIII*
3 nelle mani di Renzo una risposta, co' **cinquanta** scudi assegnatigli da - *CAP. XXVII*
4 così diceva); e qui rendeva ragione de' **cinquanta** scudi; poi veniva a - *CAP. XXVII*
5 Vengono; son trenta, son quaranta, son **cinquanta** mila; son diavoli, sono - *CAP. XXIX*
6 anime, e che prima passava le dugento **cinquanta** mila. Secondo il - *CAP. XXXII*
7 panni una cintura, con dentro que' **cinquanta** scudi, che non aveva - *CAP. XXXIII*
8 d'acqua e aceto; vi butto dentro i **cinquanta** scudi belli e - *CAP. XXXVII*
9 nella mia cura, domenica passata, **cinquanta** denunzie. - Se lo - *CAP. XXXVIII*

cinquantamila *1*

1 Felice n'ebbe il governo, furono circa **cinquantamila** , secondo il - *CAP. XXXI*

cinquantatre *1*

1 che potessero ricordarsi della peste che, **cinquantatre** anni avanti, aveva - *CAP. XXXI*

cinquantesima *1*

1 conversazione. E taluno, che, per la **cinquantesima** volta, avrebbe - *CAP. IV*

cinque *11*

1 sommaria. Pigliarne tre o quattro o **cinque** o sei, di quelli che, per voce - *CAP. V*
2 nel resto a que' due che **cinque** giorni prima avevano - *CAP. VIII*
3 La lettera fu concertata tra quattro o **cinque** confidenti, scritta di - *CAP. IX*
4 ad appagarlo. In capo a quattro o **cinque** lunghi giorni di prigionia, - *CAP. IX*
5 Diavolo! dov'è la bussola? Tre, **cinque** , otto: ci son tutti; c'è anche - *CAP. XI*
6 di famiglia, che porta da mangiare a **cinque** figliuoli -. Così diceva uno - *CAP. XII*
7 bel cecino! Ed in caso di inabilità, **cinque** anni di galera, e maggior - *CAP. XV*
8 se non s'offrivan da sé; aveva anche **cinque** figlie; nessuna in casa, - *CAP. XXVII*
9 soprintendenza. Era una guerra, anzi **cinque** guerre, coperte, gentili, - *CAP. XXVII*
10 sotto pena in caso di mancamento, di **cinque** anni di galera, et - *CAP. XXVIII*
11 il nome d'Antonio Rivolta. C'era stato **cinque** o sei mesi, salvo il - *CAP. XXXIII*

cinquecento *5*

1 lati maggiori son lunghi a un di presso **cinquecento** passi; gli altri due, - *CAP. XXVIII*
2 scrittore di quel tempo, eran circa **cinquecento** (Alleggiamento - *CAP. XXXII*
3 la mortalità giornaliera oltrepassava i **cinquecento** . Più innanzi, e nel - *CAP. XXXII*
4 più comune, a mille dugento, mille **cinquecento** ; e a più di tremila - *CAP. XXXII*
5 mille cinquecento; e a più di tremila **cinquecento** , se vogliam credere - *CAP. XXXII*

cinse *1*

1 la ricca spada, che il padrone si **cinse** ; la cappa, che si buttò sulle - *CAP. VII*

cinta *1*

1 essi arrivarono che la casa era già **cinta** di vasto assedio; e fecero alto - *CAP. XIII*

cinti *1*

1 Dionigi: a destra e a sinistra, erano orti **cinti** di siepe e, ad intervalli, - *CAP. XI*

cinto *2*

1 che la separava dalla strada, ed era **cinto** da un murettino. Renzo entrò - *CAP. II*
2 ne piantò un nuovo, tutto di capanne, **cinto** da un semplice assito, e - *CAP. XXXII*

cintola *2*

1 le ave marie della corona che teneva a **cintola** , come se in qualcheduna di - *CAP. VI*
2 frate ritto, fuor del parapetto fino alla **cintola** , fra Cristoforo. Il quale, - *CAP. XXXIII*

cintura *7*

1 lunghi mustacchi arricciati in punta: una **cintura** lucida di cuoio, e a quella - *CAP. I*
2 la sporta, il bastone, il sudario e la **cintura** , e con quel padre - *CAP. XIX*
3 perdono, s'allacciò la tonaca con la sua **cintura** di pelle, si licenziò da' - *CAP. XIX*
4 rimasta sul letto, e l'attaccò alla **cintura** da una parte; dall'altra, - *CAP. XXII*
5 della parete; mise in quella stessa **cintura** il suo pugnale; e staccata - *CAP. XXII*
6 a partire. Si mise sotto panni una **cintura** , con dentro que' - *CAP. XXXIII*
7 Renzo in arnese da viaggio, con la sua **cintura** nascosta sotto il - *CAP. XXXIII*

ciò *240*

1 aprendosi e contornandosi in gioghi **ciò** che v'era sembrato prima un sol - *CAP. I*
2 un sol giogo, e comparendo in vetta **ciò** che poco innanzi vi si - *CAP. I*
3 e nome di bravo, come di sopra. Tutto **ciò** , e il di più che si tralascia, perché - *CAP. I*
4 a cui fece perder la testa; ma, per **ciò** che riguarda quel seme tanto - *CAP. I*
5 Con tutto **ciò** , anzi in gran parte a cagion di - *CAP. I*
6 ciò, anzi in gran parte a cagion di **ciò** , quelle gride, ripubblicate e - *CAP. I*
7 più opportuni, per continuare a far **ciò** che le gride venivano a proibire. - *CAP. I*
8 imponeva loro di operare. Ma, oltre di **ciò** , costoro eran generalmente de' più - *CAP. I*

9	le disposizioni necessarie, e stabilito	**ciò**	che dovesse fare, la mattina.	- *CAP. II*
10	sbrigato ogni cosa? non s'è fatto tutto	**ciò**	che s'aveva a fare? - Tutto, tutto	- *CAP. II*
11	questa sì ch'è nuova! S'è fatto tutto	**ciò**	che ha voluto lei; s'è fissato il	- *CAP. II*
12	- Mi volete morto? - Voglio sapere	**ciò**	che ho ragion di sapere. - Ma	- *CAP. II*
13	il mio malanno, il vostro malanno!	**ciò**	ch'io vi nascondevo per	- *CAP. II*
14	è ammalato; e oggi non si fa nulla -.	**Ciò**	detto, le salutò tutte in fretta,	- *CAP. II*
15	e degli scapestrati; i quali poi da	**ciò**	vennero comunemente chiamati	- *CAP. III*
16	una gran bella cosa potergli far sapere	**ciò**	ch'era accaduto. - Sicuro, - disse	- *CAP. III*
17	bene) lo strisciava col lato destro; e	**ciò**	, secondo una consuetudine, gli	- *CAP. IV*
18	Lodovico toccasse d'andar nel mezzo; e	**ciò**	in forza d'un'altra consuetudine.	- *CAP. IV*
19	notaro, dettò una donazione di tutto	**ciò**	che gli rimaneva (ch'era tuttavia	- *CAP. IV*
20	desiderio di compiacere ad essa in tutto	**ciò**	che fosse fattibile, parlò del	- *CAP. IV*
21	che gli rammentasse, ogni momento,	**ciò**	che aveva da espiare: e si	- *CAP. IV*
22	riandava tra sé, con maraviglia,	**ciò**	che aveva in teso, ciò ch'egli	- *CAP. IV*
23	con maraviglia, ciò che aveva in teso,	**ciò**	ch'egli medesimo aveva detto; e	- *CAP. IV*
24	quale era divenuta l'oggetto. Oltre di	**ciò**	, avendola consigliata, per il	- *CAP. IV*
25	le sue intenzioni, e prender consiglio da	**ciò**	. Mentre il frate stava così	- *CAP. V*
26	rannuvolato, e s'accorse d'aver detto	**ciò**	che conveniva tacere. Ma	- *CAP. V*
27	lasci dire a me, che devo intendermi di	**ciò**	che conviene a un cavaliere. Oh,	- *CAP. V*
28	che non sei qui per te, e che tutto	**ciò**	che tocca te solo, non entra nel	- *CAP. V*
29	riconoscenza particolare; perché tutto	**ciò**	che si faceva o si diceva in	- *CAP. V*
30	di non guastare i fatti suoi o,	**ciò**	ch'era assai più, i fatti altrui,	- *CAP. VI*
31	che quella d'udir tranquillamente	**ciò**	che a don Rodrigo piacesse	- *CAP. VI*
32	d'esprimere la sua disapprovazione di	**ciò**	che vedeva tutto il giorno:	- *CAP. VI*
33	fra Cristoforo faceva bene a lodarlo di	**ciò**	? Secondo le regole più comuni	- *CAP. VI*
34	con le preghiere e con l'autorità, a	**ciò**	che si vuol da lui. - Va bene,	- *CAP. VI*
35	dopo, di trovarsi pronto e spedito a	**ciò**	che potesse richiedere il	- *CAP. VII*
36	ascoltava; e, senza approvar con parole	**ciò**	che non poteva approvare in	- *CAP. VII*
37	soddisfare insieme alla passione, e a	**ciò**	che chiamava onore; e talvolta	- *CAP. VII*
38	e della voglia di servirsi di tutto	**ciò**	, per istare al di sopra degli	- *CAP. VII*
39	della famiglia, era anche una prova di	**ciò**	che il suo padrone aveva	- *CAP. VII*
40	assegnò le parti, diede istruzioni. Tutto	**ciò**	non si poté fare, senza che	- *CAP. VII*
41	tanto fece, che venne in chiaro di	**ciò**	che si doveva eseguir quella	- *CAP. VII*
42	che si mettesse sull'uscio, a osservar	**ciò**	che accadesse nella strada, e a	- *CAP. VII*
43	comodo; ma l'invitante, preoccupato di	**ciò**	che il lettore sa, e infastidito, e	- *CAP. VII*
44	mente, come una nuova apparizione:	**ciò**	che prima spaventava di più,	- *CAP. VII*
45	in luogo, donde non si poteva più veder	**ciò**	che accadesse davanti alla casa	- *CAP. VIII*
46	in un altro. Diremo prima brevemente	**ciò**	che facesser coloro, dal	- *CAP. VIII*
47	quale aveva messo l'occhio, la mattina.	**Ciò**	fatto, picchiò pian piano, con	- *CAP. VIII*
48	e che la più sicura era di far	**ciò**	che Menico consigliava, anzi	- *CAP. VIII*
49	passata, e sulla ragion composta di	**ciò**	che gli toccase a fare, e di	- *CAP. VIII*
50	di ciò che gli toccase a fare, e di	**ciò**	che gli convenisse fare, vide	- *CAP. VIII*
51	momento...! - E qui si mise a spiegare	**ciò**	che aveva fatto accennare dal	- *CAP. VIII*
52	degl'imbrogli e de' sotterfugi. - Dopo di	**ciò**	, - continuò egli, - vedete	- *CAP. VIII*
53	un tempo in cui vi troverete contenti di	**ciò**	che ora accade. Io ho pensato	- *CAP. VIII*
54	vi dia forza, vi dia amore di volere	**ciò**	ch'Egli ha voluto -. Così	- *CAP. VIII*
55	che vedrà chi vorrà leggere. Ma	**ciò**	che la circospezione del	- *CAP. IX*
56	allora domandarono al barocciaio,	**ciò**	che non avevano osato al padre	- *CAP. IX*
57	continuò, - ci ho già pensato; ed ecco	**ciò**	che mi pare di poter far di	- *CAP. IX*
58	privato), e le ordinò che avvertisse di	**ciò**	la badessa, e prendesse poi i	- *CAP. IX*
59	sa prendere per il suo verso, le fa far	**ciò**	che vuole. Il mio Cristoforo	- *CAP. IX*
60	o le rivolge a un corso impreveduto.	**Ciò**	che Gertrude aveva fino allora	- *CAP. IX*
61	poteva vedere del mondo esteriore, di	**ciò**	che aveva imparato dai discorsi	- *CAP. IX*
62	monache, o da qualche altro deputato a	**ciò**	, affinché fosse certo che ci	- *CAP. IX*
63	con la minor possibile cognizione di	**ciò**	che faceva, colsero un de'	- *CAP. IX*
64	E a fine d'indurla più facilmente a	**ciò**	, non mancaron di dirle e di	- *CAP. IX*
65	dalla sua volontà. Con tutto	**ciò**	, la supplica non era forse ancor	- *CAP. IX*
66	e il resto della famiglia tenevano tutto	**ciò**	per certo, come se fosse già	- *CAP. IX*
67	Il contegno di quel ragazzotto era	**ciò**	che Gertrude aveva fino allora	- *CAP. IX*
68	a quando! chi sa con quali trattamenti!	**Ciò**	che una tale immaginazione,	- *CAP. IX*
69	di chi sa altri: e, al paragon di	**ciò**	, tutto il rimanente le pareva	- *CAP. IX*

70	Gertrude era caduta, e al paragone di	**ciò**	che poteva temere in certi	- *CAP. IX*
71	indeterminatamente pronta a tutto	**ciò**	che potesse piacere a chi	- *CAP. IX*
72	non ha più bisogno di consigli;	**ciò**	che noi desideravamo per suo	- *CAP. X*
73	Allora il principe si diffuse a spiegar	**ciò**	che farebbe per render lieta e	- *CAP. X*
74	pensieri, render conto a se stessa di	**ciò**	che aveva fatto, di ciò che le	- *CAP. X*
75	a se stessa di ciò che aveva fatto, di	**ciò**	che le rimaneva da fare, sapere	- *CAP. X*
76	di ciò che le rimaneva da fare, sapere	**ciò**	che volesse, rallentare un	- *CAP. X*
77	si rammentò in quel punto	**ciò**	che aveva patito dalla sua	- *CAP. X*
78	del desiderio che n'aveva avuto.	**Ciò**	che, anche suo malgrado,	- *CAP. X*
79	che non può stare assolutamente con	**ciò**	che devo a me stesso. O svelare	- *CAP. X*
80	del diavolo; vengo a mettere in dubbio	**ciò**	che, nella sua supplica lei ha	- *CAP. X*
81	tanto a far questo suo dovere; aggiunse	**ciò**	che credeva più atto a	- *CAP. X*
82	il modo di far realmente e in effetto,	**ciò**	che si dice in proverbio, di	- *CAP. X*
83	virtù. Insegna a continuare con sapienza	**ciò**	ch'è stato intrapreso per	- *CAP. X*
84	l'animo ad abbracciar con propensione	**ciò**	che è stato imposto dalla	- *CAP. X*
85	mille volte inutilmente col pensiero	**ciò**	che aveva fatto con l'opera;	- *CAP. X*
86	nessuno l'avrebbe creduta capace di	**ciò**	, e dopo molti discorsi, si	- *CAP. X*
87	caso punto. Son tutti così. E con tutto	**ciò**	, sia ringraziato il cielo, che pare	- *CAP. X*
88	lo seguì, e fece subito la relazione di	**ciò**	che aveva disposto, fatto,	- *CAP. XI*
89	un po' positiva, quell'accidente era	**ciò**	che imbrogliava tutta la storia.	- *CAP. XI*
90	discorsi altrui. Ma, come il lettore sa,	**ciò**	che la rendeva imbrogliata agli	- *CAP. XI*
91	di meno di quella fermata. Con tutto	**ciò**	, senza dar segno d'impazienza,	- *CAP. XI*
92	che si trovava inclinato ad approvare	**ciò**	che lo mutasse in qualunque	- *CAP. XI*
93	non han visto le cose in quello stato:	**ciò**	vuol dire che son molto	- *CAP. XI*
94	Ferrer? il fatto sta che rimase fermo su	**ciò**	che aveva stabilito. Finalmente	- *CAP. XII*
95	capelli nelle faccende della guerra, fece	**ciò**	che il lettore s'immagina	- *CAP. XII*
96	il carico, e via a gambe. Con tutto	**ciò**	, coloro che rimanevano a	- *CAP. XII*
97	de' mali: meno che non avesse fatto	**ciò**	che fece Ferrer; cosa che non	- *CAP. XII*
98	quelle voci nemiche e omicide. Ma	**ciò**	che più di tutto lo servì fu un	- *CAP. XIII*
99	che aveva visti; chi raccontava	**ciò**	che lui stesso aveva fatto; chi	- *CAP. XIV*
100	E persuaso, per tutto	**ciò**	che aveva visto in quel giorno,	- *CAP. XIV*
101	le molle; ma in realtà intento a tutto	**ciò**	che accadeva intorno a lui.	- *CAP. XIV*
102	un po' più distintamente il bisogno di	**ciò**	che significavano, e produssero	- *CAP. XV*
103	è altro che il desiderio di conoscere	**ciò**	che opera fortemente sull'animo	- *CAP. XV*
104	di tornare più presto che posso.	**Ciò**	detto, scese con lei in cucina,	- *CAP. XV*
105	quando l'oste capitò lì, a dir	**ciò**	che sapeva intorno a Renzo,	- *CAP. XV*
106	è una sola. - Basta; per ora riteniamo	**ciò**	che avete deposto; se verrà	- *CAP. XV*
107	più minutamente la giustizia, intorno a	**ciò**	che vi potrà venir domandato.	- *CAP. XV*
108	d'essere una giornata peggio di ieri ".	**Ciò**	che lo fece pensar così, fu un	- *CAP. XV*
109	capitano di giustizia, a render conto di	**ciò**	che accadeva. " Ma ", pensò	- *CAP. XV*
110	ristringeva la legatura, a volontà; e con	**ciò**	aveva mezzo, non solo	- *CAP. XV*
111	tutto il contrario. Nessuno concluda da	**ciò**	che il notaio fosse un furbo	- *CAP. XV*
112	sono agitati e angustiati, e vedono	**ciò**	che un altro potrebbe fare per	- *CAP. XV*
113	parte con le gomita altrui, ottenne	**ciò**	che più gli premeva in quel	- *CAP. XV*
114	d'occhio, vi dico: piglia piglia; tutto	**ciò**	che c'era buono a qualcosa, fu	- *CAP. XVI*
115	diminuissero sempre più que' pericoli,	**ciò**	non ostante prese contro	- *CAP. XVII*
116	tornare subito trionfante a casa sua; e,	**ciò**	che rendeva ogni cosa più	- *CAP. XVII*
117	che gli facessero una mezza compagnia.	**Ciò**	non ostante andò avanti; e	- *CAP. XVII*
118	di Lucia! non ci proveremo a dire	**ciò**	che sentisse: il lettore	- *CAP. XVII*
119	in secco colui del quale s'era servita a	**ciò**	, e a cui aveva dato un	- *CAP. XVII*
120	amici di Renzo vengono citati a deporre	**ciò**	che posson sapere della sua	- *CAP. XVIII*
121	sano e salvo, e riferì al suo padrone	**ciò**	che aveva potuto	- *CAP. XVIII*
122	più don Rodrigo al partito rischioso:	**ciò**	che gli diede l'ultima spinta,	- *CAP. XVIII*
123	la parte netta) della sua storia, di	**ciò**	che aveva patito, per andar	- *CAP. XVIII*
124	ragioni più che sufficienti a spiegar	**ciò**	che c'era d'un po' strano	- *CAP. XVIII*
125	era cercar d'allontanarlo, e il mezzo a	**ciò**	era il padre provinciale, in	- *CAP. XIX*
126	da rimanere. Non si dia pensiero di	**ciò**	. Devo essere avvezzo a non	- *CAP. XIX*
127	una congettura sopra nulla di tutto	**ciò**	: cosa tanto più strana, che del	- *CAP. XIX*
128	anonimo; col quale tiriamo avanti Fare	**ciò**	ch'era vietato dalle leggi, o	- *CAP. XIX*
129	avrebbe certamente fatto buon gioco a	**ciò**	, specialmente presso il conte	- *CAP. XIX*
130	aveva un mezzo noto a lui solo; e	**ciò**	che per gli altri sarebbe stata	- *CAP. XX*

131 il terrore, l'angoscia di costei, esprimere **ciò** che passava nel suo animo? - *CAP. XX*
132 e aveva passata lì tutta la sua vita. **Ciò** che aveva veduto e sentito fin - *CAP. XX*
133 Col tempo, s'era avvezzata a **ciò** che aveva tutto il giorno - *CAP. XX*
134 nella mente, l'aiutarono a distinguere **ciò** che appariva confuso al senso. - *CAP. XXI*
135 nessuna. Tutto gli appariva cambiato: **ciò** che altre volte stimolava più - *CAP. XXI*
136 di farsi alla lunga ben volere con **ciò** ; o fossero mossi da quella - *CAP. XXII*
137 riprese coloro che li facevano; e **ciò** tra la pubertà e la - *CAP. XXII*
138 di santità e di preminenza, tutto **ciò** che deve, e tutto ciò che - *CAP. XXII*
139 preminenza, tutto ciò che deve, e tutto **ciò** che può condurre gli uomini - *CAP. XXII*
140 Ma egli, persuaso in cuore di **ciò** che nessuno il quale professi - *CAP. XXII*
141 giorno nella sala del pranzo a raccoglier **ciò** che fosse rimasto. Cure, che - *CAP. XXII*
142 del loro nobile ministero. Per tutto **ciò** che potesse toccare o il suo - *CAP. XXII*
143 che rispondevano tanto risolutamente a **ciò** che non aveva ancor detto, - *CAP. XXIII*
144 innocente e benefica. Non sapete tutto **ciò** che ha fatto questa che - *CAP. XXIII*
145 che il mezzo più opportuno era di far **ciò** che avrebbe fatto anche - *CAP. XXIII*
146 con se stesso; ed ecco una parte di **ciò** che il pover'uomo si disse in - *CAP. XXIII*
147 bene, e per questa sua poverina -. **Ciò** detto, prende con una mano - *CAP. XXIII*
148 immobile e muto; indi rispondendo a **ciò** che la poverina non aveva - *CAP. XXIV*
149 più presto che fosse possibile. Oltre di **ciò** , dove la strada era sur un - *CAP. XXIV*
150 della conversione miracolosa. Ma **ciò** che gli aveva fatto più - *CAP. XXIV*
151 Don Abbondio l'aveva ragguagliata di **ciò** che aveva potuto sapere e - *CAP. XXIV*
152 in quest'anno, mi par rubato tutto **ciò** che non va in pane; ma - *CAP. XXIV*
153 a tutti, il peggiore di tutti; ma sentite **ciò** che v'ho da dire. Dio - *CAP. XXIV*
154 anzi vi comando di non far nulla di **ciò** che v'era comandato. E - *CAP. XXIV*
155 per qualche tempo. S'aggiunga a tutto **ciò** , che quelli tra loro che, - *CAP. XXIV*
156 in tempo più libero; e, prima di dargli **ciò** che gli era dovuto, voleva - *CAP. XXV*
157 accadeva quindi, o di proporsi per bene **ciò** che non lo fosse, o di - *CAP. XXV*
158 le accadeva di non vedere nel fatto **ciò** che c'era di reale, o di - *CAP. XXV*
159 ciò che c'era di reale, o di vederci **ciò** che non c'era; e molte altre - *CAP. XXV*
160 Al sentire il gran caso di Lucia, e tutto **ciò** che, in quell'occasione, si - *CAP. XXV*
161 da voi il perché non abbiate fatto **ciò** che, nella via regolare, era - *CAP. XXV*
162 de' violenti, a cui potrebbe dispiacere **ciò** che a voi sarebbe comandato? - *CAP. XXV*
163 i mezzi ch'erano in vostra mano per far **ciò** che v'era prescritto, anche - *CAP. XXV*
164 eccitato, costretto, a pensare, a fare **ciò** che si potesse, per riparare - *CAP. XXV*
165 Ah, se aveste fatto, dalla parte vostra, **ciò** che la carità, ciò che il - *CAP. XXVI*
166 dalla parte vostra, ciò che la carità, **ciò** che il dovere richiedeva; in - *CAP. XXVI*
167 ubbidito all'iniquità, non curando **ciò** che il dovere vi prescriveva. - *CAP. XXVI*
168 vero, che abbiate detto a que' poverini **ciò** che non era, per tenerli - *CAP. XXVI*
169 avreste unito, secondo la legge di Dio, **ciò** che l'uomo voleva separare; - *CAP. XXVI*
170 a cui, in mezzo a que' discorsi, **ciò** che stava più vivamente - *CAP. XXVI*
171 la sua serva e Federigo Borromeo su **ciò** che si sarebbe potuto e - *CAP. XXVI*
172 a voi e a me la forza necessaria per far **ciò** che prescrivono. " Oh che - *CAP. XXVI*
173 che prendiate materia d'accusa da **ciò** che dovrebb'esser parte della - *CAP. XXVI*
174 necessità, ma nella tentazione di far **ciò** che hanno fatto? Avrebbero - *CAP. XXVI*
175 anima vivente, e d'aiutarla ad adempire **ciò** che aveva promesso. Agnese - *CAP. XXVI*
176 pensare a me, non gli sarebbe accaduto **ciò** che gli è accaduto. È per il - *CAP. XXVI*
177 esteso della parola; e se, interrogato di **ciò** , come forse vi ricorderete, - *CAP. XXVII*
178 Con tutto **ciò** , al letterato suddetto non - *CAP. XXVII*
179 d'intender meglio, ora divenendogli buio **ciò** che prima gli era parso - *CAP. XXVII*
180 dir di no, quando non fosse persuaso di **ciò** che lei voleva fargli scrivere. - *CAP. XXVII*
181 e in quel paese forse più che altrove; e **ciò** principalmente perché la - *CAP. XXVIII*
182 più esorbitanti che mai per soddisfare a **ciò** che si chiamava i bisogni - *CAP. XXVIII*
183 non rassegnati ma stupidi, il colmo di **ciò** che da principio avevamo - *CAP. XXVIII*
184 e la miseria eran quasi per tutto; e **ciò** che se ne distingueva, era - *CAP. XXVIII*
185 o quella diffidenza de' poveri per tutto **ciò** che vien loro proposto da - *CAP. XXVIII*
186 stentando per le strade. Visto **ciò** , si credé bene di passar - *CAP. XXVIII*
187 si faccia e si dispensi roba cattiva? ma **ciò** che non si sarebbe - *CAP. XXVIII*
188 e andasse covando prima d'allora (**ciò** che par forse più - *CAP. XXVIII*
189 non si trovò altro che di disfare **ciò** che s'era fatto con tanto - *CAP. XXVIII*
190 il pericolo rappresentato; che con tutto **ciò** si cercasse di riparare alla - *CAP. XXVIII*
191 solo a guardar le bandiere. Oltre di **ciò** , siccome i principi, nel - *CAP. XXVIII*

192 e li metteva a sacco addirittura: **ciò** che c'era da godere o da - *CAP. XXVIII*
193 rimpiattando qua e là alla meglio **ciò** che non poteva portar con - *CAP. XXIX*
194 lasciato, aveva sempre continuato a far **ciò** che allora s'era proposto, - *CAP. XXIX*
195 Con tutto **ciò** , era rimasto non meno - *CAP. XXIX*
196 di tante congratulazioni. Oltre di **ciò** , un potere occupato in una - *CAP. XXIX*
197 annunziò loro in generale **ciò** che intendeva che facessero, - *CAP. XXIX*
198 ma all'imboccatura opposta, con tutto **ciò** , cominciarono a trovar - *CAP. XXX*
199 erano ben cambiate; ma con tutto **ciò** , non si può dire che noia gli - *CAP. XXX*
200 santi si possa dire, senza riguardo, tutto **ciò** che passa per la mente? - *CAP. XXX*
201 della gente che teneva sempre pronta a **ciò** , e andava con essa fuor della - *CAP. XXX*
202 tre fossero gli ultimi ad andarsene; e **ciò** per volere di don Abbondio, - *CAP. XXX*
203 gran cura; ma, per grazia del cielo, **ciò** non avvenne mai. Né però - *CAP. XXX*
204 datagli in cura, o piuttosto in balìa. Ma **ciò** che, lasciando intero il - *CAP. XXXI*
205 la maraviglia di quella sua condotta, **ciò** che fa nascere un'altra e più - *CAP. XXXI*
206 mise chi lo curava in sospetto di **ciò** ch'era infatti; il quarto giorno - *CAP. XXXI*
207 gli toccò per aver veduto chiaro, detto **ciò** che era, e voluto salvar - *CAP. XXXI*
208 il pubblico nuova lode di sapiente e, **ciò** che è intollerabile a - *CAP. XXXI*
209 contagio, non volendo ora confessare **ciò** che avevan deriso, e dovendo - *CAP. XXXI*
210 riusciva ancora a non lasciar credere **ciò** che più importava di - *CAP. XXXI*
211 cucinieri, guardarobi, lavandai, tutto **ciò** che occorresse. Il padre - *CAP. XXXI*
212 che uomini, per istituto, il più alieni da **ciò** . Ma è insieme un saggio - *CAP. XXXI*
213 d'animo bastante per non vedere **ciò** che non ci fosse stato. - *CAP. XXXI*
214 errori e massime negli errori di molti, **ciò** che è più interessante e più - *CAP. XXXI*
215 materia d'appestati, di peggio, di tutto **ciò** che selvagge e stravolte - *CAP. XXXII*
216 alle pubbliche necessità, di riparare a **ciò** che c'era di riparabile in - *CAP. XXXII*
217 degl'infermi che accusavan se stessi di **ciò** che avevan temuto dagli - *CAP. XXXII*
218 Magiche (il ristretto di tutto **ciò** che gli uomini avevano, fino - *CAP. XXXII*
219 del volgo, la gente istruita prendeva **ciò** che si poteva accomodar - *CAP. XXXII*
220 della gente istruita, il volgo prendeva **ciò** che ne poteva intendere, e - *CAP. XXXII*
221 enorme e confusa di pubblica follia. Ma **ciò** che reca maggior maraviglia, - *CAP. XXXII*
222 con unguenti, o con malìe, o con tutto **ciò** insieme. Ma l'affare delle - *CAP. XXXII*
223 con l'estensione che merita. E oltre di **ciò** , dopo essersi fermato su - *CAP. XXXII*
224 curerebbe più certamente di conoscere **ciò** che rimane del nostro - *CAP. XXXII*
225 e indovinava bene a un di presso **ciò** che lo sconosciuto aveva - *CAP. XXXIV*
226 gli svolazzi toccar qualche cosa, o dare (**ciò** che si temeva più di tutto - *CAP. XXXIV*
227 che aveva levati da principio. Tal era **ciò** che di meno deforme e di - *CAP. XXXIV*
228 trovar quasi un disperato conforto in **ciò** che ai lontani e ai posteri - *CAP. XXXIV*
229 tra due fuochi, gli venne in mente che **ciò** che era di terrore a - *CAP. XXXIV*
230 ci fermeremo alle sue fermate, e di **ciò** che gli toccò di vedere - *CAP. XXXV*
231 quanto sia necessario a raccontar **ciò** che fece, e ciò che gli - *CAP. XXXV*
232 necessario a raccontar ciò che fece, e **ciò** che gli seguì. Dalla porta - *CAP. XXXV*
233 e balie e altre donne in faccende; e, **ciò** che più di tutto attraeva e - *CAP. XXXV*
234 in Milano gli offrì occasione di **ciò** che aveva sempre tanto - *CAP. XXXV*
235 Perché, ricordati che non è poco **ciò** che tu sei venuto a cercar - *CAP. XXXV*
236 sciolta dal voto di verginità, annullando **ciò** che ci poté essere - *CAP. XXXVI*
237 E allora faceva uno sgambetto, e con **ciò** dava un'annaffiata - *CAP. XXXVII*
238 che stiamo allegri. Del resto mantenne **ciò** , che aveva detto all'amico, - *CAP. XXXVII*
239 che quelle parole non esprimevan tutto **ciò** che passava nel cuore di - *CAP. XXXVIII*
240 il cui aspetto era come un attestato di **ciò** che la fama diceva di - *CAP. XXXVIII*

ciocche *2*

1 scarso d'una piccola lucerna. Due folte **ciocche** di capelli, che gli - *CAP. VIII*
2 grandezze: spighette, pannocchiette, **ciocche** , mazzetti, capolini - *CAP. XXXIII*

ciocchettina *1*

1 dalla benda usciva sur una tempia una **ciocchettina** di neri capelli; cosa che - *CAP. IX*

cioccolata *1*

1 e le fu portata una chicchera di **cioccolata** : il che, a que' tempi, era - *CAP. X*

1 degni rispetti, si tacerà li loro nomi, **cioè** la parentela, et il - *INTRODUZIONE*
2 i bravi, il giorno 5 ottobre del `6´-, **cioè** un anno, un mese e due giorni - *CAP. I*
3 Renzo Tramaglino e Lucia Mondella! - **Cioè** ... - rispose, con voce tremolante, - *CAP. I*
4 con voce tremolante, don Abbondio: - **cioè** . Lor signori son uomini di - *CAP. I*
5 dove non c'era pericolo; nell'opprimer **cioè** , e nel vessare gli uomini pacifici - *CAP. I*
6 là. Il dottore era in veste da camera, **cioè** coperto d'una toga ormai - *CAP. III*
7 doveva scegliere i più arrischiati, **cioè** i più ribaldi; e vivere co' - *CAP. IV*
8 convento, ed esporlo così alla giustizia, **cioè** alla vendetta de' suoi nemici, - *CAP. IV*
9 - volevo dire... non intendo dire... **cioè** , volevo dire... - Cosa volevi dire? - *CAP. V*
10 in quella casa, forse da quarant'anni, **cioè** prima che nascesse don - *CAP. VI*
11 de' quali avevan già sentita la voce, **cioè** que' due bravacci, che seduti a - *CAP. VII*
12 al momento di destarsi, al momento **cioè** di dar principio all'opera, - *CAP. VII*
13 di questa infelice; quel tanto **cioè** che basti a render ragione - *CAP. IX*
14 a conservar la famiglia, a procrear **cioè** de' figliuoli, per tormentarsi a - *CAP. IX*
15 sera, le era andata più a genio; quella **cioè** che le aveva fatto più carezze, - *CAP. X*
16 momento della professione, al momento **cioè** in cui conveniva, o dire un no - *CAP. X*
17 per quel che volevano dir realmente, **cioè** : m'avete dato un bell'aiuto! In - *CAP. XIII*
18 Lecco? Di Lecco siete? - Di Lecco... **cioè** del territorio. - Povero - *CAP. XIV*
19 per passare? - disse l'oste. - **Cioè** ... sì... all'Adda. - Volete - *CAP. XVI*
20 sempre più la sua passione, **cioè** quel misto di puntiglio, di - *CAP. XVIII*
21 che comanderò a mio nipote... **Cioè** bisognerà insinuargli con - *CAP. XIX*
22 stamperia di lingue orientali, dell'ebraica **cioè** , della caldea, dell'arabica, - *CAP. XXII*
23 avrebbero voluto farlo star ne' limiti, **cioè** ne' loro limiti. Uno di - *CAP. XXII*
24 quel che chiamava il suo cavallo, **cioè** il bastone che aveva - *CAP. XXIV*
25 così lontano dal prezzo reale, da quello **cioè** che sarebbe risultato - *CAP. XXVIII*
26 la cagion del male, la sproporzione **cioè** tra i viveri e il bisogno, - *CAP. XXVIII*
27 la sua roba era in mano di birboni, **cioè** di quella specie di persone - *CAP. XXX*
28 senza distinzion di tempo, **cioè** senza intelligenza di causa e - *CAP. XXXI*
29 anche lui la peste, si curò da sé, **cioè** non fece nulla; ne fu in - *CAP. XXXIII*
30 stecconato, e dietro quello, la porta, **cioè** due alacce di muro, con - *CAP. XXXIV*
31 Congetturò quello ch'era di fatto, **cioè** che finisse di confessar - *CAP. XXXIV*
32 un po' d'itinerario; indicandogli, **cioè** , a forza di diritte e di - *CAP. XXXIV*
33 viaggio di nuovo, ma da un'altra parte, **cioè** verso il paese adottivo. - *CAP. XXXVII*

ciondolar *1*

1 e scompaginarsi bruttamente, e **ciondolar** teste, e chiome - *CAP. XXXIV*

ciondoloni *3*

1 padrone, co' musi bassi, e con le code **ciondoloni** , così, in quella - *CAP. XI*
2 gli avevan tutti ricoperti delle lor foglie **ciondoloni** , e spenzolavano - *CAP. XXXIII*
3 tutti visi sconosciuti. Con le braccia **ciondoloni** , e con la testa - *CAP. XXXVI*

ciotola *1*

1 " noi eravamo stamattina nella **ciotola** d'un fornaio, o nelle tasche - *CAP. XIV*

ciotole *1*

1 butta giù la serratura, agguanta le **ciotole** , piglia a manate, intasca, ed - *CAP. XII*

ciottoli *3*

1 buttando con un piede verso il muro i **ciottoli** che facevano inciampo nel - *CAP. I*
2 cose sparse, che certamente non eran **ciottoli** , e se fossero state sul banco - *CAP. XI*
3 travagliata in cento modi. Chi con **ciottoli** picchiava su' chiodi della - *CAP. XIII*

ciottoloni *2*

1 foci de' torrenti, è quasi tutto ghiaia e **ciottoloni** ; il resto, campi e vigne, - *CAP. I*
2 là di casucce. Il fondo è un letto di **ciottoloni** , dove scorre un rigagnolo - *CAP. XX*

cipiglio *7*

1 squadrando Lodovico, a capo alto, col **cipiglio** imperioso, gli disse, in un - *CAP. IV*
2 Ma quando lo vide comparire, con quel **cipiglio** , con quella carta in mano, - *CAP. IX*

3 però cessato affatto il terrore di quel **cipiglio** del padre; talché, quando, - *CAP. X*
4 con uno che lo guardava fisso, con un **cipiglio** peggio degli altri, lui, - *CAP. XV*
5 sciagurata? - disse alla vecchia, con un **cipiglio** iracondo. - S'è messa - *CAP. XXI*
6 Povero me! mi martirizzano! " Il **cipiglio** dell'innominato non gli - *CAP. XXIV*
7 in ispavento la città, con quel suo **cipiglio** , con quella sua barbaccia: - *CAP. XXXI*

circa *16*

1 maestro di casa. Era un uomo di **circa** cinquant'anni, affezionato, dalla - *CAP. IV*
2 a cercar Menico, ch'era un ragazzetto di **circa** dodici anni, sveglio la sua - *CAP. VII*
3 vivente non ebbe mai! Era scorso **circa** un anno dopo quel fatto, - *CAP. X*
4 non c'è più, per un caso singolare. **Circa** cento settant'anni dopo quello - *CAP. XII*
5 spuntar del giorno, Renzo russava da **circa** sett'ore, ed era ancora, - *CAP. XV*
6 di paese in paese, ci arrivò, un'ora **circa** prima di sera. Già cammin - *CAP. XVI*
7 Così riuscì a radunarvi **circa** trentamila volumi stampati, e - *CAP. XXII*
8 qualche monumento. Se n'ha lasciati! **Circa** cento son l'opere che - *CAP. XXII*
9 padre Felice n'ebbe il governo, furono **circa** cinquantamila, secondo il - *CAP. XXXI*
10 e d'uno scrittore di quel tempo, eran **circa** cinquecento (Alleggiamento - *CAP. XXXII*
11 dell'abito e delle sue parole, ne raccolse **circa** dugento, ai quali fece - *CAP. XXXII*
12 senza accompagnamento. A mezzo **circa** della giornata, si fermò - *CAP. XXXIII*
13 per sorprendere il curato. A mezzo **circa** , c'era da una parte la - *CAP. XXXIII*
14 al crocicchio che divide la strada **circa** alla metà, e guardando - *CAP. XXXIV*
15 venuto adagio, e tornato via in fretta, **circa** venti mesi prima. Gli - *CAP. XXXIV*
16 Milano; entrò nel lazzeretto; e c'era da **circa** tre mesi. Ma la - *CAP. XXXV*

circoli *1*

1 cattedra, delle dodici case del cielo, de' **circoli** massimi, de' gradi lucidi - *CAP. XXVII*

circonda *1*

1 lazzeretto; costeggiate il fossato che lo **circonda** , e riuscirete a porta - *CAP. XI*

circondata *1*

1 Nella prima fila, la badessa **circondata** da anziane; dietro, altre - *CAP. X*

circondati *1*

1 essi la mano a toccare. Bastò. Furono **circondati** , afferrati, malmenati, - *CAP. XXXII*

circondato *2*

1 presenza del padron di casa; il quale, **circondato** da' parenti più prossimi, - *CAP. IV*
2 tavola, in casa sua, nel suo regno, **circondato** d'amici, d'omaggi, di tanti - *CAP. V*

circondava *3*

1 bianchezza; un'altra benda a pieghe **circondava** il viso, e terminava sotto - *CAP. IX*
2 due piccole stanghette. La cordicella **circondava** il polso del paziente; i - *CAP. XV*
3 in vano di respingere, precedeva, **circondava** , seguiva le carrozze, - *CAP. XXVIII*

circondavano *1*

1 distinguere gli spaventosi oggetti che la **circondavano** , a raccogliere i suoi - *CAP. XX*

circonvallazione *1*

1 lo spazio della fossa, d'una strada di **circonvallazione** , e d'una gora - *CAP. XXVIII*

circonvicini *5*

1 si spedirono staffette a' paesi **circonvicini** , con ordini di mandar - *CAP. XV*
2 pubblici e privati, la penuria de' paesi **circonvicini** , la scarsezza, la - *CAP. XXVIII*
3 un concorso continuo, prima da' paesi **circonvicini** , poi da tutto il - *CAP. XXVIII*
4 si spandeva subito per quello e per i **circonvicini** , e li metteva a - *CAP. XXVIII*
5 istanza parenti, alti magistrati, principi **circonvicini** , che s'allontanasse - *CAP. XXXII*

circonvicino *2*

1 ma in un buon tratto di paese **circonvicino**); in parte per colpa - *CAP. XII*
2 fosse fondata. Ma l'immagine del paese **circonvicino** inondato, da una - *CAP. XXX*

circoscritta *1*

1 Ma, poco prima del tempo nel quale è **circoscritta** la nostra storia, era - *CAP. XXVII*

circoscritte *1*

1 punto. All'immagini maestose, ma **circoscritte** e fredde, che può - *CAP. IX*

circospezione *3*

1 *** (questi asterischi vengon tutti dalla **circospezione** del mio anonimo) che, - *CAP. IV*
2 chi vorrà leggere. Ma ciò che la **circospezione** del pover'uomo ci ha - *CAP. IX*
3 a quella benedetta, per non dir altro, **circospezione** de' nostri autori, - *CAP. XIX*

circostante *1*

1 piglian più o meno della vasta scena **circostante** , e secondo che questa o - *CAP. I*

circostanti *3*

1 e più forte su quello che gli oggetti **circostanti** . Le gote pallidissime - *CAP. IX*
2 l'ossequio manifesto e spontaneo de' **circostanti** , quali e quanti si - *CAP. XXII*
3 Guardava i **circostanti** ; eran tutti visi gialli, - *CAP. XXXIII*

circostanza *17*

1 Tu hai però potuto vedere, in questa **circostanza** , che qualche volta la - *CAP. XI*
2 a Pescarenico. Così anche questa **circostanza** entrò ne' discorsi - *CAP. XI*
3 gli potesse essere il fiasco, in una tale **circostanza** , chi ha fior di senno lo - *CAP. XIV*
4 se lo conoscete. Quest'annunzio, con la **circostanza** d'esser Renzo appunto - *CAP. XVIII*
5 " pensò il provinciale; e disse: - questa **circostanza** mi riesce nuova; ma - *CAP. XIX*
6 bene di darle un cenno su questa **circostanza** , perche se mai sua - *CAP. XIX*
7 - Le dirò: insieme con questa **circostanza** dispiacevole della - *CAP. XIX*
8 questo religioso. C'è giusto anche l'altra **circostanza** , che possa esser caduto - *CAP. XIX*
9 affar di corpo... tanto più con quell'altra **circostanza** ... Lei sa come vanno - *CAP. XIX*
10 e uscir dallo stato. Credo che a questa **circostanza** si riferisca un tratto - *CAP. XIX*
11 cose insieme fecero che nascose quella **circostanza** importante, - *CAP. XXIV*
12 e rimettendosi col pensiero in quella **circostanza** , gli venivano in - *CAP. XXIV*
13 sul territorio di Bergamo. Questa **circostanza** fermò l'attenzione di - *CAP. XXVII*
14 risposta che diede al Tadino in quella **circostanza** . Rispose che non - *CAP. XXVIII*
15 desinare giù nella valle, dove in quella **circostanza** , s'eran rizzate in fretta - *CAP. XXX*
16 il supplire all'esigenze dolorose della **circostanza** , era stato, il ~ di - *CAP. XXXII*
17 costante fedeltà ai doveri difficili della **circostanza** , fu negli ecclesiastici. - *CAP. XXXII*

circostanze *42*

1 mai nulla di chiaro; tutte queste **circostanze** messe insieme facevan - *CAP. II*
2 secondo la qualità dei casi, persone e **circostanze** . E questo ir-re-mis-si - *CAP. III*
3 quell'attitudine, si richiedon molte **circostanze** , le quali ben di rado si - *CAP. V*
4 d'una volta: eran troppo opposte alle **circostanze** reali, a ogni probabilità - *CAP. IX*
5 ricomponeva nella memoria tutte le **circostanze** per le quali si trovava lì; - *CAP. X*
6 e Perpetua, ripensando a tutte le **circostanze** del fatto, e - *CAP. XI*
7 tristo effetto in tutto il milanese: le **circostanze** particolari di cui ora - *CAP. XII*
8 l'assedio a un forno. Spesso, in simili **circostanze** , l'annunzio d'una cosa la - *CAP. XII*
9 da Ferrer, - rispose il notaio. In altre **circostanze** , avrebbe riso, proprio di - *CAP. XV*
10 Quindi è che, in simili **circostanze** , fanno per lo più una - *CAP. XV*
11 ed altri simili cessarono affatto: le **circostanze** presenti occupavan - *CAP. XVII*
12 ciò che sentisse: il lettore conosce le **circostanze** ; se lo figuri. E quella - *CAP. XVII*
13 tira fuori una berlinga, che, attese le **circostanze** , non fu un piccolo - *CAP. XVII*
14 cheti, non prendesse animo dalle **circostanze** , e giudicasse il - *CAP. XVIII*
15 quello che già ci stava di casa. Tante **circostanze** favorevoli al suo - *CAP. XVIII*
16 del conte zio, talmente indicato dalle **circostanze** , che, senza - *CAP. XIX*
17 Ma in questo momento, in tali **circostanze** , potrebbe parere una - *CAP. XIX*
18 ci se n'attaccava, variavano secondo le **circostanze** e l'umore dell'amico. E - *CAP. XX*

19 giornata, s'applicava dolorosamente alle **circostanze** dell'oscura e formidabile - *CAP. XXI*
20 Le tornarono in mente tutte le **circostanze** del voto, l'angoscia - *CAP. XXIV*
21 nacque da un concorso singolare di **circostanze** , per cui il poveraccio, - *CAP. XXVI*
22 che avete letto, un ragguaglio delle sue **circostanze** attuali; dal quale, - *CAP. XXVII*
23 né il coraggio, d'aspettar migliori **circostanze** . Dopo un po' di - *CAP. XXVII*
24 della storia moderna, si ricorse, in **circostanze** simili, a simili - *CAP. XXVIII*
25 in que' tempi specialmente e in quelle **circostanze** , in una così vasta e - *CAP. XXVIII*
26 ciò che non si sarebbe ottenuto nelle **circostanze** solite, anche per un - *CAP. XXVIII*
27 occuparli. Il duca che, in più disperate **circostanze** , s'era schermito - *CAP. XXVIII*
28 a villeggiare da quelle parti, in tali **circostanze** : piuttosto ne sarebbe - *CAP. XXIX*
29 grazie, - rispose don Abbondio: - son **circostanze** , che si ha appena - *CAP. XXIX*
30 sboccati o sboccavano nella strada. In **circostanze** simili, tutti quelli che - *CAP. XXX*
31 il re, lui? Oh povero me! In **circostanze** che si vorrebbe - *CAP. XXX*
32 preso l'ardire di venire, in queste triste **circostanze** , a incomodarla: e, - *CAP. XXX*
33 potevan nascere ogni momento in tali **circostanze** , tutto gli teneva - *CAP. XXX*
34 dispersi, non di rado scompagnati dalle **circostanze** più caratteristiche, - *CAP. XXXI*
35 il pericolo d'un gran concorso, in tali **circostanze** : tutto come in tempi - *CAP. XXXI*
36 di chi ce la portò il primo, e altre **circostanze** della persona e del - *CAP. XXXI*
37 ogni servizio che richiedessero le **circostanze** . Più di sessanta - *CAP. XXXII*
38 gli stava alla lontana: perché, in quelle **circostanze** , ogni mascalzone - *CAP. XXXIII*
39 Si rimetteva col pensiero nelle **circostanze** più terribili di - *CAP. XXXVII*
40 dipendeva dalla peste, e da altre **circostanze** : appena cessato il - *CAP. XXXVII*
41 in tutto e per tutto, ci aggiunse altre **circostanze** , sciolse tutti i - *CAP. XXXVIII*
42 un pezzo di pane: specialmente poi in **circostanze** come queste. Il - *CAP. XXXVIII*

circostanziare *1*

1 terribile, che il messo non sapeva né **circostanziare** né spiegare; e lei - *CAP. XXIV*

circostanziati *1*

1 per esserne rimasti documenti più **circostanziati** e più autentici. E - *CAP. XXXII*

citano *1*

1 che c'eran su que' gentiluomini, non **citano** alcun fatto. Ma pur - *CAP. XXXII*

citare *3*

1 della scienza; sapeva a un bisogno **citare** le più celebri predizioni - *CAP. XXVII*
2 anche in pronto, e a un bisogno sapeva **citare** a memoria tutti i passi - *CAP. XXVII*
3 che avremo spesso occasion di **citare** andando avanti, si - *CAP. XXVIII*

citata *2*

1 alle gride, dopo l'ultima che abbiam **citata** del ´´ dello stesso - *CAP. XXVIII*
2 conueniente, dicono que' signori nella **citata** lettera, che porta la data - *CAP. XXXI*

citati *2*

1 i parenti e gli amici di Renzo vengono **citati** a deporre ciò che posson - *CAP. XVIII*
2 giacché il Ripamonti e il Rivola, **citati** di sopra, non dicono se - *CAP. XXIV*

citato *5*

1 lui stesso, in quel suo ragguaglio già **citato** (Pag. `6), di - *CAP. XXVIII*
2 Molt'odio, come trovo nel luogo, altrove **citato** , del Ripamonti, ne venne - *CAP. XXIX*
3 del lazzeretto, al dir del Somaglia **citato** di sopra, montò da - *CAP. XXXII*
4 pag. ``-. - P. Verri; opuscolo **citato** , pag. ´6`.). Noi - *CAP. XXXII*
5 nel libro e al luogo che abbiam **citato** altrove, a proposito - *CAP. XXXVII*

citavano *2*

1 di peste, come dicevano, manufatta: **citavano** Livio, Tacito, Dione, - *CAP. XXXII*
2 ne avevano ancor più in abbondanza. **Citavano** cent'altri autori che - *CAP. XXXII*

citazioni *1*

1 non aveva in quel momento la testa a **citazioni** : e del resto sarebbero - *CAP. XIII*

citeremo *2*

1	realmente esistiti. E, all'occorrenza,	**citeremo** alcuna di quelle	*- INTRODUZIONE*
2	virtù hanno notati i suoi biografi, ne	**citeremo** qui un solo. Avendo	*- CAP. XXII*

citiamo *1*

1	di questa gente, et loro robbe ".	**Citiamo** questo tratto per uno	*- CAP. XXVIII*

cito *1*

1	ognun sa, stato veneto. " Quella casa -	**cito** ancora il Ripamonti, - era	*- CAP. XIX*

citta *1*

1	le cose con un po' più di giudizio. La	**citta** ha comprate duemila some	*- CAP. XVII*

città *101*

1	d'oggi, e che s'incammina a diventar	**città** . Ai tempi in cui accaddero i	*- CAP. I*
2	miseria in che è vivuta e vive questa	**città** di Milano, per cagione dei bravi	*- CAP. I*
3	scorgendo il detto signore, che questa	**Città** è tuttavia piena di detti bravi...	*- CAP. I*
4	qualsivoglia persona, così di questa	**Città** , come forestiera, che per due	*- CAP. I*
5	maggiore di Sua Maestà, Duca della	**Città** di Frias, Conte di Haro e	*- CAP. I*
6	animo suo, che... ogni dì più in questa	**Città** e Stato va crescendo il numero	*- CAP. I*
7	della miseria in che vive questa	**Città** e Stato per cagione del gran	*- CAP. I*
8	di Savoia, a cui fece perder più d'una	**città** ; come riuscisse a far congiurare	*- CAP. I*
9	l'esperienza che molti, così nelle	**Città** , come nelle Ville... sentite? di	*- CAP. III*
10	volle mischiarsi coi principali della sua	**città** , trovò un fare ben diverso da	*- CAP. IV*
11	un giorno per una strada della sua	**città** , seguito da due bravi, e	*- CAP. IV*
12	suo fratello partirebbe subito da quella	**città** . Il guardiano, che aveva già	*- CAP. IV*
13	disse, - che, prima di partir da questa	**città** , dove ho sparso il sangue d'un	*- CAP. IV*
14	folla di popolo, fino a una porta della	**città** ; d'onde uscì, cominciando il	*- CAP. IV*
15	morta; s'inoltra mesto e disattento nelle	**città** tumultuose; le case aggiunte	*- CAP. VIII*
16	era un borgo antico e nobile, a cui di	**città** non mancava altro che il	*- CAP. IX*
17	poteva contarsi tra i più doviziosi ddla	**città** . Ma l'alta opinione che aveva	*- CAP. IX*
18	per l'aperta campagna, il riveder la	**città** , la casa, furon sensazioni	*- CAP. IX*
19	le cose in somma più notabili della	**città** e de' contorni; affinché le	*- CAP. X*
20	piano, come se, non di mezzo a una	**città** , ma sorgesse in un deserto; e	*- CAP. XI*
21	quando s'accorse d'esser ben vicino alla	**città** , s'accostò a un viandante, e,	*- CAP. XI*
22	gli sarebbe parso d'entrare in una	**città** disabitata. Andando avanti,	*- CAP. XI*
23	gente che veniva dall'interno della	**città** , e guardò attentamente quelli	*- CAP. XI*
24	a raccapezzarsi ch'era arrivato in una	**città** sollevata, e che quello era un	*- CAP. XI*
25	guardare a sinistra, verso l'interno della	**città** , dove il brulichìo era più folto	*- CAP. XI*
26	messo sottosopra, nessun altro della	**città** era quieto e senza pericolo.	*- CAP. XII*
27	quanto tempo ha di fermarsi in questa	**città** ... Son parole della grida.	*- CAP. XIV*
28	e se ha a stare un pezzo in questa	**città** . - Del medesimo, - disse	*- CAP. XIV*
29	con ordini di mandar grano alla	**città** ; a ogni forno furono deputati	*- CAP. XV*
30	come alla locanda più sicura della	**città** ; ma gli andò fallito, come	*- CAP. XV*
31	fin che non fosse fuori, non solo della	**città** , ma del ducato. " Perché ",	*- CAP. XVI*
32	Lasciato in una parte sconosciuta d'una	**città** si può dire sconosciuta,	*- CAP. XVI*
33	fatto per Milano, è tutto a spese della	**città** . Non so che vi dire: per voi	*- CAP. XVI*
34	se chi comanda non fa nulla, tocca alla	**città** a ricorrere; e se non dànno	*- CAP. XVI*
35	che gli parve dover essere una	**città** , Bergamo sicuramente. Scese	*- CAP. XVII*
36	- è Bergamo, quel paese? - La	**città** di Bergamo, - rispose il	*- CAP. XVII*
37	vale a dire che si fa come in una	**città** presa d'assalto. La voce di	*- CAP. XVIII*
38	e i contadini: per i pulpiti delle	**città** , ha le sue belle prediche	*- CAP. XVIII*
39	che, essendo de' primi tra i grandi della	**città** , aveva stabilita la sua	*- CAP. XIX*
40	impaziente. Giovine, e vivendo in	**città** , non tralasciava occasione,	*- CAP. XIX*
41	la timidezza, furon tali: attraversò la	**città** a cavallo, con un seguito di	*- CAP. XIX*
42	scopo: voleva dimorar liberamente in	**città** , godere i comodi, gli spassi,	*- CAP. XIX*
43	differenza era stato imposto alla	**città** ; ma il Consiglio de'	*- CAP. XXVIII*
44	del `5 di dicembre, di portar fuori della	**città** pane, per più del valore	*- CAP. XXVIII*
45	progresso) il ritratto del paese, e della	**città** principalmente,	*- CAP. XXVIII*

46	della guerra, eran venuti, venivano alla	**città** , come a sede antica e ad	- *CAP. XXVIII*
47	giravano e abitavano le strade della	**città** , tenendosi ritti co' sussidi	- *CAP. XXVIII*
48	ognuna assegnata una terza parte della	**città** da percorrere, con dietro	- *CAP. XXVIII*
49	danari aveva distribuiti ai parrochi della	**città** ; lui stesso la visitava,	- *CAP. XXVIII*
50	venefica et malefica, seguita nella	**città** di Milano etc. Milano,	- *CAP. XXVIII*
51	si periva, da ogni parte s'accorreva alla	**città** . Qui, due migliaia,	- *CAP. XXVIII*
52	loro? E mentre in alcune parti della	**città** , alcuni di quei più	- *CAP. XXVIII*
53	poi da tutto il contado, poi dalle	**città** dello stato, alla fine	- *CAP. XXVIII*
54	del contagio, che sovrastava alla	**città** , per tanta miseria	- *CAP. XXVIII*
55	e quasi quadrato, fuori della	**città** , a sinistra della porta	- *CAP. XXVIII*
56	del lato che guarda le mura della	**città** , l'altra di rimpetto,	- *CAP. XXVIII*
57	in pochi a goder l'elemosine della	**città** , o fosse quella natural	- *CAP. XXVIII*
58	certo numero d'accattoni sfrattasse dalla	**città** , per andare a vivere o a	- *CAP. XXVIII*
59	fuori con una gioia furibonda. La	**città** tornò a risonare	- *CAP. XXVIII*
60	Milano quasi esclusivamente: ché della	**città** quasi esclusivamente	- *CAP. XXXI*
61	le bullette, per chiuder fuori dalla	**Città** le persone provenienti da'	- *CAP. XXXI*
62	di paesi che formano intorno alla	**città** quasi un semicircolo, in	- *CAP. XXXI*
63	tempo, di manifesto contagio. Nella	**città** , quello che già c'era stato	- *CAP. XXXI*
64	la peste; lui che metteva in ispavento la	**città** , con quel suo cipiglio, con	- *CAP. XXXI*
65	orientale, poi in ogni quartiere della	**città** , a farsi frequenti le	- *CAP. XXXI*
66	col fatto) se tali spese toccassero alla	**città** , o all'erario regio. Ai	- *CAP. XXXI*
67	alla maniera di vettovagliar la	**città** , prima che dilatandovisi per	- *CAP. XXXI*
68	- dice il Tadino, - al sicuro tutta la	**Città** annichilata si trouaua;	- *CAP. XXXI*
69	hauuto agiutto, o almeno puoco dalla	**Città** , con la sua industria et	- *CAP. XXXI*
70	se in vece di descriver le miserie d'una	**città** , avesse dovuto raccontar le	- *CAP. XXXI*
71	casi, - dice il Tadino, - occorsi nella	**Città** in case Nobili, disposero	- *CAP. XXXI*
72	In ogni parte della	**città** , si videro le porte delle	- *CAP. XXXI*
73	entrar nelle menti, e dominarle. La	**città** già agitata ne fu	- *CAP. XXXI*
74	tanto nel lazzeretto, come per la	**città** , alcuni pur ne guarivano, "	- *CAP. XXXI*
75	i guai e le strettezze della	**città** : le spese enormi, le casse	- *CAP. XXXII*
76	le imposizioni camerali, ma data alla	**città** una sovvenzione di	- *CAP. XXXII*
77	informasse il re, delle miserie della	**città** e della provincia;	- *CAP. XXXII*
78	dispiacergli di non poter trovarsi nella	**città** , per impiegare ogni sua	- *CAP. XXXII*
79	processione solenne, portando per la	**città** il corpo di san Carlo. Il	- *CAP. XXXII*
80	Né tali cose accadevan soltanto in	**città** : la frenesia s'era propagata	- *CAP. XXXII*
81	regole per l'entrata delle persone in	**città** ; e, per assicurarne	- *CAP. XXXII*
82	passò per tutti i quartieri della	**città** : a ognuno di que'	- *CAP. XXXII*
83	in ogni classe, in ogni parte della	**città** , a un tal eccesso, con un	- *CAP. XXXII*
84	- compatire ancora alli Decurioni della	**Città** , li quali si trouauano	- *CAP. XXXII*
85	solo in quello, ma in ogni parte della	**città** , insepolti i nuovi cadaveri,	- *CAP. XXXII*
86	in capo a quattro giorni, sgombra la	**città** di cadaveri; in capo a	- *CAP. XXXII*
87	dategli dal presidente, andò fuor della	**città** , in cerca di contadini; e,	- *CAP. XXXII*
88	fu negli ecclesiastici. Ai lazzeretti, nella	**città** , non mancò mai la loro	- *CAP. XXXII*
89	Più di sessanta parrochi, della	**città** solamente, moriron di	- *CAP. XXXII*
90	e per animare i serventi; scorreva la	**città** , portando soccorsi ai	- *CAP. XXXII*
91	occhi, sempre tra' piedi, facevano della	**città** tutta come un solo	- *CAP. XXXII*
92	e andasse con esso ungendo per la	**città** . Ma, non avendo voluto	- *CAP. XXXII*
93	che doveva esser poco lontano dalla	**città** , uscì dalla strada	- *CAP. XXXIII*
94	In quanto alla maniera di penetrare in	**città** , Renzo aveva sentito,	- *CAP. XXXIV*
95	quel silenzio, così vicino a una gran	**città** , aggiungevano una nuova	- *CAP. XXXIV*
96	dovesse condurre verso l'interno della	**città** . E andando avanti,	- *CAP. XXXIV*
97	seguitò la sua strada, inoltrandosi nella	**città** . Quale città! e cos'era	- *CAP. XXXIV*
98	strada, inoltrandosi nella città. Quale	**città** ! e cos'era mai, al	- *CAP. XXXIV*
99	riuscì in un luogo che poteva pur dirsi	**città** di viventi; ma quale	- *CAP. XXXIV*
100	pur dirsi città di viventi; ma quale	**città** ancora, e quali viventi!	- *CAP. XXXIV*
101	di mezzo del lato che guarda verso la	**città** ; davanti al quale era	- *CAP. XXXVI*

cittadini *9*

1	e edificato della buona maniera de'	**cittadini** verso la gente di	- *CAP. XI*
2	Vide ch'era un crocchio di	**cittadini** , i quali, all'intimazione di	- *CAP. XV*
3	per loro. Sapete come sono eh?	**Cittadini** superbi, tutto per loro:	- *CAP. XVI*

4 esser utili; ordinò che a tutti, fossero **cittadini** o forestieri, si desse - *CAP. XXII*
5 spettacolo colpì gli occhi e le menti de' **cittadini** . In ogni parte della - *CAP. XXXI*
6 delle feste della Pentecoste, usavano i **cittadini** di concorrere al cimitero - *CAP. XXXI*
7 a una povera marmaglia pedestre di **cittadini** e di villani, che, per - *CAP. XXXIII*
8 salute, che pericoloso a quella de' **cittadini** . Su queste notizie, il - *CAP. XXXIV*
9 Morti a quell'ora forse i due terzi de' **cittadini** , andati via o ammalati - *CAP. XXXIV*

cittadino *2*

1 giacché sostenuti e diretti da qualche **cittadino** , avevano cooperato a - *CAP. XIII*
2 chiama lo stradone di santa Teresa, un **cittadino** che veniva appunto - *CAP. XXXIV*

ciuffetti *1*

1 nelle foglie, ne' calici, donde uscivano **ciuffetti** di fiori bianchi o - *CAP. XXXIII*

ciuffetto *1*

1 dir di lui: è un ciuffo, è un **ciuffetto** . - In verità, da povero - *CAP. III*

ciuffi *2*

1 da ciò vennero comunemente chiamati **ciuffi** . Questo termine è rimasto e - *CAP. III*
2 C'eran pure, e si distinguevano ai **ciuffi** arruffati, ai cenci sfarzosi, - *CAP. XXVIII*

ciuffo *8*

1 quale usciva sulla fronte un enorme **ciuffo** : due lunghi mustacchi arricciati - *CAP. I*
2 poi: - vi siete però fatto tagliare il **ciuffo** . Avete avuto prudenza: però, - *CAP. III*
3 d'ogni genere, usavan portare un lungo **ciuffo** , che si tiravan poi sul volto, - *CAP. III*
4 o altri difettosi, come si è detto. Il **ciuffo** era dunque quasi una parte - *CAP. III*
5 persona di servizio, dir di lui: è un **ciuffo** , è un ciuffetto. - In verità, da - *CAP. III*
6 rispose Renzo, - io non ho mai portato **ciuffo** in vita mia. - Non facciam - *CAP. III*
7 omacci tarchiati e arcigni, con un gran **ciuffo** arrovesciato sul capo, e chiuso - *CAP. V*
8 messo storto, gli copriva la metà del **ciuffo** , che, dividendosi sur una - *CAP. VII*

ciurma *1*

1 si moveva. Far fuoco sopra quella **ciurma** , pareva all'ufiziale cosa - *CAP. XIII*

civici *1*

1 risultava cento quaranta mila da' registri **civici** , oltre quelli di cui non si - *CAP. XXXII*

civile *5*

1 e le podestà laiche, tra il militare e il **civile** , tra nobili e nobili, fino alle - *CAP. I*
2 che è un galantuomo, un giovine **civile** , il quale, di qui a poco, sarà - *CAP. XV*
3 i comodi, gli spassi, gli onori della vita **civile** ; e perciò bisognava che - *CAP. XIX*
4 dell'autorità spirituale e del poter **civile** , ch'eran così spesso alle - *CAP. XXIX*
5 parte allora essenzialissima del vestiario **civile** ; senza sottana i preti, e - *CAP. XXXIV*

civiltà *1*

1 segno mortale, i soldati eran pieni di **civiltà** . Chiuse l'impannata, e stette - *CAP. XV*

clam *1*

1 domini capitanei, sia tornato, palam vel **clam** , al suo paese, ignotum quale - *CAP. XVIII*

clamori *1*

1 sediziose, mormorazioni, strida, **clamori** . - Come vuole vossignoria - *CAP. XV*

clamorosa *4*

1 più quella soddisfazione fosse solenne e **clamorosa** , tanto più accrescerebbe il - *CAP. IV*
2 non solo sopportava la svagatezza **clamorosa** delle sue allieve, ma - *CAP. X*
3 anche menzione della fuga ribelle e **clamorosa** di Renzo, de' fatti - *CAP. XXVII*
4 e in un'epoca vicina, nell'epoca la più **clamorosa** e la più notabile - *CAP. XXVIII*

clamoroso *1*

1 di quella notte era stato tanto **clamoroso** , la sparizione di tre - *CAP. XI*

classe *6*

1 con qualche agio, e mettersi in una **classe** riverita e forte, gli eran - *CAP. I*
2 sufficienti per una tale scelta. Ma una **classe** qualunque non protegge un - *CAP. I*
3 la peste, le morti crebbero, in ogni **classe** , in ogni parte della città, - *CAP. XXXII*
4 così vasta, e così diffusa in ogni **classe** di persone; siccome, a - *CAP. XXXII*
5 della popolazione, veramente come una **classe** privilegiata. Una gran - *CAP. XXXIII*
6 d'ogni paese ha fatto una gran **classe** a modo suo, - *CAP. XXXIII*

classi *4*

1 eran gli asili, tali i privilegi d'alcune **classi** , in parte riconosciuti dalla forza - *CAP. I*
2 ma sostenuti in fatto e difesi da quelle **classi** , con attività d'interesse, e con - *CAP. I*
3 degl'individui a tenersi collegati in **classi** , a formarne delle nuove, e a - *CAP. I*
4 per non farsi de' nemici in quelle **classi** . Lo faceva, dico, ogni volta - *CAP. XVII*

claustrale *3*

1 disegno di far la storia della sua vita **claustrale** : diremo soltanto che, - *CAP. IV*
2 l'uno fuori, l'altra dentro la soglia **claustrale** . Dato luogo a un po' - *CAP. X*
3 e gli scherni contro la prigione **claustrale** , e talvolta espressi in un - *CAP. X*

clausura *2*

1 ma si trovò del tutto ingannata. La **clausura** era stretta e intera, come - *CAP. IX*
2 o fosse quella natural ripugnanza alla **clausura** , o quella diffidenza de' - *CAP. XXVIII*

clemente *1*

1 venendogli, nel `595, proposto da **Clemente** VIII l'arcivescovado di - *CAP. XXII*

clemenza *1*

1 presente, perché, in luogo di provare la **clemenza** di Sua Eccellenza, proverà - *CAP. I*

clerici *1*

1 e il sottomaestro delle cerimonie, un **Clerici** e un Picozzi, giovani preti - *CAP. XXV*

clero *8*

1 potenza di quella a cui apparteneva. Il **clero** vegliava a sostenere e ad - *CAP. I*
2 contese, allora frequentissime, tra il **clero** e le podestà laiche, tra il - *CAP. I*
3 un avversario di quella condizione: il **clero** regolare e secolare era - *CAP. XIX*
4 coppia apparve agli sguardi bramosi del **clero** raccolto nella stanza. Si - *CAP. XXIII*
5 dalla parte che conduceva alla chiesa. Il **clero** gli andò dietro, tra in - *CAP. XXIII*
6 e di colori; poi le fraterie, poi il **clero** secolare, ognuno con - *CAP. XXXII*
7 Federigo. Seguiva l'altra parte del **clero** ; poi i magistrati, con gli - *CAP. XXXII*
8 cosa diede anche istruzioni e regole al **clero**); e insieme non curò il - *CAP. XXXII*

cliente *1*

1 suo aiuto. Il dottore, vedendo il nuovo **cliente** più attento che atterrito, si - *CAP. III*

clientela *1*

1 privilegiata, alcuni ne dipendevano per **clientela** ; gli uni e gli altri, per - *CAP. I*

clienti *1*

1 superiorità e della potenza; e alcuni **clienti** legati alla casa per una - *CAP. XIX*

climi *1*

1 considerando che questi nostri **climi** sijno sotto l'amparo - *INTRODUZIONE*

co' *77*

1 più sfarzose e brillanti, imbalsamando **co'** loro inchiostri le - *INTRODUZIONE*

2	sguardo, e che l'acqua riflette capovolti,	**co'**	paesetti posti sulle rive; di là	- *CAP. I*
3	- ma tocca ai preti a trattar male	**co'**	poveri? - Sentite, Renzo; io non	- *CAP. II*
4	buon frutto, - disse Agnese, la quale,	**co'**	suoi difettucci, era una gran	- *CAP. III*
5	questo mondo c'è giustizia finalmente.	**Co'**	dolorosi discorsi, e con le	- *CAP. III*
6	arrischiati, cioè i più ribaldi; e vivere	**co'**	birboni, per amor della giustizia.	- *CAP. IV*
7	rispose Lodovico. - La diritta è mia. -	**Co'**	vostri pari, è sempre mia. - Sì,	- *CAP. IV*
8	ch'io t'insegno una volta come si tratta	**co'**	gentiluomini. - Voi mentite ch'io	- *CAP. IV*
9	pretesto per dispensarvi di sostener	**co'**	fatti l'insolenza delle vostre	- *CAP. IV*
10	Due grand'avoltoi, con l'ali spalancate, e	**co'**	teschi penzoloni, l'uno	- *CAP. V*
11	de' suoi soldati, torvo nella guardatura,	**co'**	capelli corti e ritti, co' baffi	- *CAP. VII*
12	nella guardatura, co' capelli corti e ritti,	**co'**	baffi tirati e a punta, che	- *CAP. VII*
13	ritto in piedi l'eroe, con le gambiere,	**co'**	cosciali, con la corazza, co'	- *CAP. VII*
14	le gambiere, co' cosciali, con la corazza,	**co'**	bracciali, co' guanti, tutto di	- *CAP. VII*
15	co' cosciali, con la corazza, co' bracciali,	**co'**	guanti, tutto di ferro; con la	- *CAP. VII*
16	messa in corpo, era svanita del tutto,	**co'**	sogni della notte; e gli	- *CAP. VII*
17	cucina, lo seguitavano: si fermò allora,	**co'**	suoi compagni, come se dicesse:	- *CAP. VII*
18	come per ozio, andavano stropicciando,	**co'**	piedi, il pavimento, per dar	- *CAP. VIII*
19	senza rimorso, e Gertrude rimase sola	**co'**	genitori e il fratello. - Finalmente,	- *CAP. X*
20	de' tanti, che, in que' tempi, e	**co'**	loro sgherri, e con l'alleanze	- *CAP. X*
21	tornano mortificati verso il padrone,	**co'**	musi bassi, e con le code	- *CAP. XI*
22	consolazione d'insegnargli come si parla	**co'**	pari nostri. - Non mi fate peggio.	- *CAP. XI*
23	e al conto da rendere, gli comandasse,	**co'**	pugni sul viso, di non dir nulla	- *CAP. XI*
24	riusciva. Un gioco simile ci convien fare	**co'**	nostri personaggi: ricoverata	- *CAP. XI*
25	fatto disegno sopra un disordine più	**co'**	fiocchi. - Al forno! al forno! -	- *CAP. XII*
26	dànno con le schiene ne' petti,	**co'**	gomiti nelle pance, co' calcagni	- *CAP. XII*
27	schiene ne' petti, co' gomiti nelle pance,	**co'**	calcagni sulle punte de' piedi a	- *CAP. XII*
28	probabilmente la coscienza d'essere	**co'**	suoi spropositi e con la sua	- *CAP. XIII*
29	sentir le sue parole. S'aiutava dunque	**co'**	gesti, ora mettendo la punta	- *CAP. XIII*
30	raccontar delle belle; che ho visto io,	**co'**	miei occhi, una grida con tanto	- *CAP. XIV*
31	di questi nomi era Ferrer, visto da me,	**co'**	miei occhi: ora, questa grida	- *CAP. XIV*
32	nome e cognome, e con le gride, e	**co'**	buoni figliuoli. Però quelle	- *CAP. XV*
33	Renzo, facendo tuttavia litigar le dita	**co'**	bottoni de' panni che non s'era	- *CAP. XV*
34	tra' denti: - alla larga! bazzicate tanto	**co'**	ladri, che avete un poco	- *CAP. XV*
35	un poco, parte con parole, parte	**co'**	cenni, gl'indicò il giro che	- *CAP. XVI*
36	il linguaggio e il cuore, e dimostrata	**co'**	fatti la premura. Ma era un	- *CAP. XVII*
37	il mio padrone, quando parla di me	**co'**	suoi amici? " Quel baggiano è	- *CAP. XVII*
38	gran torto anche ai birbanti. Ma noi,	**co'**	fatti alla mano, come si suol	- *CAP. XVIII*
39	come se fosse opera sua, e ne trionfò	**co'**	suoi fidati, e principalmente	- *CAP. XVIII*
40	tornò quel pesciaiolo o un altro messo,	**co'**	saluti del padre Cristoforo, e	- *CAP. XVIII*
41	talento, e che sanno trattare ugualmente	**co'**	signori e co' poveri. Volete il	- *CAP. XVIII*
42	sanno trattare ugualmente co' signori e	**co'**	poveri. Volete il padre	- *CAP. XVIII*
43	anzi n'andava in cerca, d'aver che dire	**co'**	più famosi di quella	- *CAP. XIX*
44	gli uomini, svolgendosi nel suo, insieme	**co'**	sentimenti d'un rispetto, d'un	- *CAP. XX*
45	un pezzo! Del vino che beve il padrone	**co'**	suoi amici... quando capita	- *CAP. XXI*
46	mondo. E qui pure ebbe a combattere	**co'**	galantuomini del ne quid	- *CAP. XXII*
47	volta si mostrò severo, anzi brusco, fu	**co'**	pastori suoi subordinati che	- *CAP. XXII*
48	un disperato, che tiene corrispondenza	**co'**	disperati più furiosi, e che	- *CAP. XXIII*
49	mettercisi dentro con le mani e	**co'**	piedi, presto di qua, presto di	- *CAP. XXIII*
50	e dille che è per stare un po' allegra	**co'**	suoi bambini. Ma con buona	- *CAP. XXIV*
51	stette rintanato nel suo palazzotto, solo	**co'**	suoi bravi, a rodersi, per due	- *CAP. XXV*
52	d'aver perfino sentito più d'una volta	**co'**	suoi orecchi, rispondergli:	- *CAP. XXV*
53	tanto più che Lucia tornava a dipinger	**co'**	più vivi colori quella notte,	- *CAP. XXVI*
54	nelle mani di Renzo una risposta,	**co'**	cinquanta scudi assegnatigli	- *CAP. XXVII*
55	essi: bambini, donne, vecchi, aggruppati	**co'**	loro antichi sostenitori, o	- *CAP. XXVIII*
56	le strade della città, tenendosi ritti	**co'**	sussidi ottenuti o toccati	- *CAP. XXVIII*
57	l'edifizio, cominciato nell'anno `~.9,	**co'**	danari d'un lascito privato,	- *CAP. XXVIII*
58	se questo ricusasse, a unirsi	**co'**	Francesi, per invadere il	- *CAP. XXVIII*
59	il guasto che vedrebbero pur troppo	**co'**	loro occhi. Famiglie amiche	- *CAP. XXX*
60	in alcune, i bocconi erano alternati	**co'**	sospiri, e non era lecito parlar	- *CAP. XXX*
61	cominciarono i nostri viaggiatori a veder	**co'**	loro occhi qualche cosa di	- *CAP. XXX*
62	il povero senno umano che cozzava	**co'**	fantasmi creati da sé. Da	- *CAP. XXXII*

63 sempre si videro mescolati, confusi **co'** languenti, co' moribondi, - *CAP. XXXII*
64 videro mescolati, confusi co' languenti, **co'** moribondi, languenti e - *CAP. XXXII*
65 partire; ma che non ostante, il podestà **co'** soldati era andato a - *CAP. XXXII*
66 l'uva turca, più alta di tutte, **co'** suoi rami allargati, - *CAP. XXXIII*
67 co' suoi rami allargati, rosseggianti, **co'** suoi pomposi foglioni - *CAP. XXXIII*
68 verdecupi, alcuni già orlati di porpora, **co'** suoi grappoli ripiegati, - *CAP. XXXIII*
69 candide e molli: là una zucca salvatica, **co'** suoi chicchi vermigli, s'era - *CAP. XXXIII*
70 morta; ma tutta ben accomodata, **co'** capelli divisi sulla fronte, - *CAP. XXXIV*
71 altro sentimento, come insensati; donne **co'** bambini in collo; fanciulli - *CAP. XXXIV*
72 a bisdosso, e, martellandole il collo **co'** pugni, e facendo sproni de' - *CAP. XXXIV*
73 Non è più il tempo che un poltrone, **co'** suoi bravi d'intorno, possa - *CAP. XXXV*
74 turbolente e passeggiere, ma **co'** travagli e tra le miserie, per - *CAP. XXXVI*
75 agli occhi don Rodrigo da una parte, **co'** suoi bravi, il cardinale - *CAP. XXXVII*
76 co' suoi bravi, il cardinale dall'altra, **co'** suoi argomenti: Renzo, - *CAP. XXXVII*
77 - Perché? - Perché lui l'ha veduto **co'** suoi occhi. Io sono stato - *CAP. XXXVIII*

cocche *3*

1 lo reggeva a fatica, tenendone le due **cocche** in alto, con le braccia tese e - *CAP. III*
2 e preso questo per le quattro **cocche** , disse alla sua bambinetta - *CAP. XXIV*
3 in fretta, e, presolo per una delle **cocche** , l'alzò come una fionda - *CAP. XXXIV*

cocchiere *7*

1 cavalli bizzarri, condotti a mano da un **cocchiere** , col quale sanno, per - *CAP. IV*
2 Chinandosi poi innanzi verso il **cocchiere** , gli diceva in fretta: - - *CAP. XIII*
3 in fretta: - adelante' Pedro' si puedes. Il **cocchiere** sorrideva anche lui alla - *CAP. XIII*
4 venite pure avanti, - diceva più d'uno al **cocchiere** , ritirandosi o andando a - *CAP. XIII*
5 venire, uscì di bussola, fece segno al **cocchiere** che fermasse, s'avvicinò - *CAP. XXI*
6 un urlo solo, nessuno comparso, il **cocchiere** pronto, i cavalli bravi, - *CAP. XXI*
7 guardare, la carrozza s'era fermata; e il **cocchiere** l'aveva invitato a - *CAP. XXXII*

cocci *2*

1 aspra e inuguale di rottami e di **cocci** buttati là a caso. La strada - *CAP. XI*
2 fogli de' calendari di don Abbondio, **cocci** di pentole e di piatti; tutto - *CAP. XXX*

coceva *1*

1 impaziente a quella dov'eran rivolti, e si **coceva** di non poterci andar per la - *CAP. XVII*

cocuzzoli *1*

1 lombarda, il Resegone, dai molti suoi **cocuzzoli** in fila, che in vero lo fanno - *CAP. I*

cocuzzolo *3*

1 davanti alla tavola, con una mano nel **cocuzzolo** del cappello, che faceva - *CAP. III*
2 con la sinistra, mise l'altra mano nel **cocuzzolo** , e andò più - *CAP. XXXIV*
3 ben certo qual de' due) in mano, nel **cocuzzolo** del cappello, per - *CAP. XXXIV*

coda *15*

1 insieme la bocca, e guardando con la **coda** dell'occhio, fin dove poteva, se - *CAP. I*
2 con una zampa sospesa, dimenando la **coda** spelacchiata, Leva il muso, - *CAP. XI*
3 e attaccandoci un morso, s'avviò alla **coda** dell'esercito tumultuoso. - *CAP. XII*
4 lo strascico, che disparve come la **coda** d'una serpe, che si rimbuca - *CAP. XIII*
5 per lasciarli passare, li guardò con la **coda** dell'occhio, e continuò tra - *CAP. XV*
6 bisbiglìo, tornavano indietro, e facevan **coda** . - Badate a voi; giudizio, - *CAP. XV*
7 il Griso alla staffa, e quattro altri in **coda** ; e s'avviò al castello - *CAP. XIX*
8 squadrandolo, come poteva, con la **coda** dell'occhio, andava pensando - *CAP. XXIII*
9 gli andò dietro; don Abbondio in **coda** . Scesero la scala, - *CAP. XXIV*
10 pareva una caserma. Li guardò con la **coda** dell'occhio: non eran quelle - *CAP. XXX*
11 rimasti indietro sbrancati, in **coda** all'esercito. Perpetua ebbe un - *CAP. XXX*
12 viso; tutti con torcetti. Finalmente una **coda** d'altro popolo misto. Tutta - *CAP. XXXII*
13 don Rodrigo se n'era andato con la **coda** tra le gambe, e non s'era - *CAP. XXXIII*
14 due passi, un commissario che veniva in **coda** al convoglio, e aveva un - *CAP. XXXIV*

15 per quelle viottole, per arrivare alla **coda** dell'uditorio, come gli era - *CAP. XXXVI*

codarde *1*

1 quindi dissipare affatto quell'ombre **codarde** , e non piacendogli di - *CAP. XXIII*

code *1*

1 il padrone, co' musi bassi, e con le **code** ciondoloni, così, in quella - *CAP. XI*

codesta *13*

1 Ma, padre, lei non deve stare in **codesta** positura -. E, presolo per le - *CAP. IV*
2 Falle coraggio, ti dico. Tu sei venuta a **codesta** età, senza sapere come si - *CAP. XX*
3 avessero parlato. Cosa pretendete con **codesta** vostra parola? Di farmi...? - *CAP. XXI*
4 esser mandato... - Oh, che disciplina è **codesta** , - interruppe ancora - *CAP. XXIII*
5 alcune forse, pur troppo, d'invidia di **codesta** vostra sciagurata potenza, - *CAP. XXIII*
6 di codesta vostra sciagurata potenza, di **codesta** , fino ad oggi, deplorabile - *CAP. XXIII*
7 voi un tal Signore? cosa possa fare di **codesta** volontà impetuosa, di - *CAP. XXIII*
8 fare di codesta volontà impetuosa, di **codesta** imperturbata costanza, - *CAP. XXIII*
9 violenza, - lasciate ch'io stringa **codesta** mano che riparerà tanti - *CAP. XXIII*
10 di non far quel matrimonio. - E vi par **codesta** una ragion bastante, per - *CAP. XXV*
11 duro di dover contristar con rimproveri **codesta** vostra canizie, e quanto - *CAP. XXVI*
12 non ci ha colpa. - Lasci un po' star **codesta** gente; che già non son - *CAP. XXIX*
13 amicizia, mi parlò di due giovani di **codesta** cura, ch'eran - *CAP. XXXVIII*

codeste *11*

1 - Volete tacere? È tempo ora di dir **codeste** baggianate? - Basta: ci - *CAP. I*
2 tuo. Ma ringrazia il saio che ti copre **codeste** spalle di mascalzone, e ti - *CAP. VI*
3 che non possiamo far noi, con tutte **codeste** furberie? E perché far - *CAP. VI*
4 Cosa? - disse Renzo: - cosa c'entrano **codeste** storie col letto? - Io fo il - *CAP. XIV*
5 maniera d'uscirne presto e bene: con **codeste** buone disposizioni, in due - *CAP. XV*
6 il Nibbio: - a noi non si fa di **codeste** domande. Lucia tentò - *CAP. XX*
7 voi, cento volte, il bene che mi fanno **codeste** vostre parole. Così detto, - *CAP. XXIV*
8 se fosse comparsa nel mondo con **codeste** dottrine? Don Abbondio - *CAP. XXV*
9 verranno a aiutare, - diceva Perpetua. - **Codeste** , mi scusi, sono di quelle - *CAP. XXIX*
10 si sbaglia mai. - Fa peggio lei con tutte **codeste** sue... - riprendeva - *CAP. XXX*
11 - disse Renzo: - tocca a lei a far **codeste** cose? Ma già lei è - *CAP. XXXV*

codesti *8*

1 Volete tacere? volete tacere? Son pareri **codesti** da dare a un pover'uomo? - *CAP. I*
2 dire: il re nostro signore non vuole che **codesti** fedelissimi vassalli patiscan - *CAP. XIII*
3 - se è vero che, prima di tutti **codesti** casi, abbiate rifiutato di - *CAP. XXV*
4 in gabbia? - Che gabbia? Con tutti **codesti** suoi casi, mi scusi, non si - *CAP. XXIX*
5 permetteva: - come! verrà ora a farmi **codesti** rimproveri, quand'era lei - *CAP. XXIX*
6 orecchio don Abbondio: - son discorsi **codesti** da farsi qui? Non sapete - *CAP. XXX*
7 è peccato non rubare. - Ma vedete se **codesti** sono spropositi da dirsi! - - *CAP. XXX*
8 senza imbarcarsi in tante storie; giacché **codesti** giovani, e qui la - *CAP. XXXVIII*

codesto *17*

1 il Signore, perché sia con voi, in **codesto** viaggio, e sempre; e - *CAP. VIII*
2 - Da quanto tempo le è nato **codesto** pensiero? - domandò ancora - *CAP. X*
3 - rispondeva il conte Attilio. - **Codesto** vostro podestà... gran - *CAP. XI*
4 soggiunse: - è il lenzolo di bucato, **codesto** ? L'oste, senza rispondere, - *CAP. XIV*
5 l'oste. - Non potrete però negare che **codesto** vostro avventore non abbia - *CAP. XV*
6 in tutte la maniere... - Che diavolo ha **codesto** frate con mio nipote? - - *CAP. XVIII*
7 Son ben tenuto a vostra magnificenza di **codesto** avviso; però son certo - *CAP. XIX*
8 e d'altro. " E come mai, dirà **codesto** lettore, tante opere sono - *CAP. XXII*
9 più grave, Federigo, - per addossarvi **codesto** ministero, v'ha essa fatto - *CAP. XXV*
10 promessa! Che sarebbe la Chiesa, se **codesto** vostro linguaggio fosse - *CAP. XXV*
11 piuttosto, come non pensate che, se in **codesto** ministero, comunque vi ci - *CAP. XXV*
12 parola, non l'ho sentito mai; e che **codesto** non può stare; e che, - *CAP. XXVII*
13 quel che ci possa essere d'irregolare in **codesto** tuo modo di cercarla. - *CAP. XXXV*

14 mio padre? - Figliuola, dunque; cos'è **codesto** voto che m'ha detto - *CAP. XXXVI*
15 che possiate aver contratto a cagion di **codesto** voto. - Ma non è - *CAP. XXXVI*
16 mi chiedete ch'io vi dichiari sciolta da **codesto** voto, io non esiterò a - *CAP. XXXVI*
17 - Non c'è impegni forti contro **codesto** giovine? - No, no; - *CAP. XXXVIII*

codice *2*

1 e più severamente mantenute del **codice** cappuccinesco. Intanto, nella - *CAP. VI*
2 con l'altre sue nobili sorelle, come **codice** di primaria autorità - *CAP. XXVII*

coelestium *1*

1 De restitutione temporum et motuum **coelestium** , e il libro Duodecim - *CAP. XXVII*

coglie *2*

1 con l'atto minaccioso e iracondo di chi **coglie** un suo inferiore - *CAP. I*
2 l'astuzia interessata spia attentamente, e **coglie** di volo, per legare una - *CAP. X*

coglierci *1*

1 pietà; altre volte avrebbe creduto **coglierci** la rivelazione istantanea - *CAP. IX*

cogliere *8*

1 che intanto sappiano stare zitti! E poter **cogliere** il signor curato che, da due - *CAP. VI*
2 e mentre stava ruminando se potesse **cogliere** quella occasione così - *CAP. X*
3 che so io? qualche nemico che volesse **cogliere** quest'occasione,... anche - *CAP. XI*
4 travestito, mandato in giro appunto per **cogliere** sul fatto qualcheduno da - *CAP. XV*
5 e a render grazie col popolo; e voi a **cogliere** i primi frutti della - *CAP. XXIII*
6 chi appena sapesse un po' aiutarsi e **cogliere** il momento. Era infatti - *CAP. XXXIV*
7 perduta la speranza di poterlo far **cogliere** all'improvviso, lasciò - *CAP. XXXIV*
8 guardava quelli, guardava la strada, per **cogliere** il tempo di sdrucciolar - *CAP. XXXIV*

coglierne *2*

1 a un altro, - va' sul fico, a **coglierne** quattro de' più maturi. - *CAP. XXIX*
2 volute; bastava ch'entrasse ne' campi a **coglierne** , o a raccattarle sotto - *CAP. XXXIII*

cognati *1*

1 e che, per via di cugini e di **cognati** , veniva a essere un po' suo - *CAP. VII*

cognatio *1*

1 d'impedimenti? - Error, conditio, votum, **cognatio** , crimen, Cultus disparitas, - *CAP. II*

cognizion *1*

1 niente. Io posso parlare con qualche **cognizion** di causa; perché quel - *CAP. V*

cognizione *6*

1 operare sotto i suoi ordini, bastava una **cognizione** più superficiale del - *CAP. VII*
2 per sempre, con la minor possibile **cognizione** di ciò che faceva, colsero - *CAP. IX*
3 per induzione, e senza la necessaria **cognizione** de' fatti, si fa alle - *CAP. XVIII*
4 perché l'interessato, fondandosi sulla **cognizione** de' fatti antecedenti, - *CAP. XXVII*
5 informata, lo difendeva, appunto con la **cognizione** che aveva di lui e de' - *CAP. XXVII*
6 Seppe anche (e non era per Renzo **cognizione** di poca importanza) - *CAP. XXXIII*

cognizioni *3*

1 Ugualmente vaste e fondate eran le **cognizioni** di don Ferrante in - *CAP. XXVII*
2 onta de' tempi tanto cambiati, e delle **cognizioni** cresciute in Europa, - *CAP. XXVIII*
3 gran massa popolare, alla quale quelle **cognizioni** non erano arrivate, - *CAP. XXVIII*

cognome *15*

1 di sentire in que' tocchi il suo nome, **cognome** e soprannome: lasciano - *CAP. VIII*
2 il piacere di dirmi il vostro nome, **cognome** e patria. - Cosa? - disse - *CAP. XIV*
3 che vengono a alloggiar da noi: nome e **cognome** , e di che nazione sarà, a - *CAP. XIV*

4	come l'altro, senza domandargli nome e	**cognome** , e di che nazione sarà,	- *CAP. XIV*
5	mandarla giù... quel tiro del nome,	**cognome** e negozio. A un figliuolo	- *CAP. XIV*
6	tornava sempre da capo col nome e	**cognome** , e con le gride, e co'	- *CAP. XV*
7	figura che m'hai fatta, sul nome e	**cognome** , quella non era da	- *CAP. XV*
8	in campo con quell'infamità del nome,	**cognome** e negozio! - Sta' zitto,	- *CAP. XV*
9	a casa la notizia sicura del nome,	**cognome** e patria, oltre cent'altre	- *CAP. XV*
10	presso, che le gride e il nome e il	**cognome** dovevano esser la causa di	- *CAP. XV*
11	questo: gli è per amor del nome e del	**cognome** . Ier sera veramente ero	- *CAP. XV*
12	maniera l'abbiano avuto; e col nome e	**cognome** , mi vengono a prendere	- *CAP. XVI*
13	fuori a domandar del nome e del	**cognome** , e donde veniva, e per	- *CAP. XVI*
14	non possiam dare né il nome, né il	**cognome** , né un titolo, e	- *CAP. XIX*
15	senza dubbio -: e fattosi dire nome e	**cognome** del giovine, ne prese	- *CAP. XXIV*

coi *12*

1	contadini, nate da una parola, e decise	**coi** pugni, o con le coltellate. Se si	- *CAP. I*
2	rispetto. Ma, quando volle mischiarsi	**coi** principali della sua città, trovò	- *CAP. IV*
3	alla giornata; ch'erano appunto coloro	**coi** quali aveva più di quella	- *CAP. IV*
4	suo infame proposito, con le preghiere,	**coi** terrori dell'altra vita, anche di	- *CAP. V*
5	di risarcirlo degl'improperi precipitati	**coi** quali lo aveva accolto. Va a	- *CAP. XI*
6	tale, e che fa professione di prendersela	**coi** cavalieri. Costui protegge,	- *CAP. XVIII*
7	aver quattro soldi, voleva competere	**coi** cavalieri del suo paese; e, per	- *CAP. XVIII*
8	da serbarceli con tanta cura), rimasero	**coi** tre dell'innominato, e con quel	- *CAP. XX*
9	in una così vasta e varia riunione, dove	**coi** volontari si trovavano i	- *CAP. XXVIII*
10	quello. Senza parlare degli ecclesiastici,	**coi** quali era sempre per lodare	- *CAP. XXXII*
11	fosca e infocata, con gli occhi accesi,	**coi** capelli ritti, e il labbro	- *CAP. XXXII*
12	un'altra bambina più piccola, viva, ma	**coi** segni della morte in volto.	- *CAP. XXXIV*

col *231*

1	disse l'un d'essi, in atto di partir	**col** compagno. Don Abbondio, che,	- *CAP. I*
2	propria e senza protezione; perché,	**col** fine d'aver sotto la mano ogni	- *CAP. I*
3	prender parte tra due contendenti, stava	**col** più forte, sempre però alla	- *CAP. I*
4	sue ragioni contro un potente, rimaneva	**col** capo rotto, don Abbondio sapeva	- *CAP. I*
5	far con lui, altro che di toccare il petto	**col** mento, e la terra con la punta del	- *CAP. I*
6	po' leggieri, pur s'andava rassicurando	**col** pensiero che la sua autorità gli	- *CAP. II*
7	con penne di vario colore al cappello,	**col** suo pugnale del manico bello, nel	- *CAP. II*
8	toccan de' rimproveri, e peggio. - Ma,	**col** nome del cielo, non mi tenga	- *CAP. II*
9	la raggiunse, la ritenne sulla soglia, e,	**col** disegno di scovar qualche cosa di	- *CAP. II*
10	Renzo, con un cert'atto trascurato, ma	**col** cuor sospeso, e con l'orecchio	- *CAP. II*
11	A quel nuovo scongiuro, don Abbondio,	**col** volto, e con lo sguardo di chi ha	- *CAP. II*
12	rabbia e la confusione, stava immobile,	**col** capo basso, continuò	- *CAP. II*
13	contadine, facendosi scudo alla faccia	**col** gomito, chinandola sul busto, e	- *CAP. II*
14	- rispose Lucia, asciugandosi gli occhi	**col** grembiule. - Parla, parla! -	- *CAP. III*
15	di quel dottore alto, asciutto, pelato,	**col** naso rosso, e una voglia di	- *CAP. III*
16	dopo essere stato un'ora a quattr'occhi	**col** dottor Azzecca-garbugli (badate	- *CAP. III*
17	agitato da tante passioni, accompagnava	**col** gesto i pensieri che gli passavan	- *CAP. III*
18	necessità l'Eccell. Sua, eccetera. Onde,	**col** parere del Senato et di una	- *CAP. III*
19	bisogna dirmi tutto, dall'a fino alla zeta,	**col** cuore in mano, come al	- *CAP. III*
20	come le dico, era il giorno stabilito	**col** signor curato, e s'era disposto	- *CAP. III*
21	a tutti i fiumi. Qui ricomparve Lucia,	**col** grembiule così carico di noci,	- *CAP. III*
22	" frate " veniva, in que' tempi, proferita	**col** più gran rispetto, e col più	- *CAP. III*
23	tempi, proferita col più gran rispetto, e	**col** più amaro disprezzo: e i	- *CAP. III*
24	- E raccontò il suo abboccamento	**col** dottore. La donna, stupefatta di	- *CAP. III*
25	stesso genere; e lo sposo se n'andò,	**col** cuore in tempesta, ripetendo	- *CAP. III*
26	del frate, il quale camminava già	**col** tristo presentimento in cuore,	- *CAP. IV*
27	condotti a mano da un cocchiere,	**col** quale sanno, per esperienza, che	- *CAP. IV*
28	la minima ombra di malizia, proprio	**col** candore d'un bambino, rispose: -	- *CAP. IV*
29	arrogante e soverchiatore di professione,	**col** quale non aveva mai parlato in	- *CAP. IV*
30	ma Lodovico (notate bene) lo strisciava	**col** lato destro; e ciò, secondo una	- *CAP. IV*
31	tale, squadrando Lodovico, a capo alto,	**col** cipiglio imperioso, gli disse, in	- *CAP. IV*
32	padrone nell'estremo pericolo, andò	**col** pugnale addosso al signore.	- *CAP. IV*
33	cadde moribondo, quasi a un punto	**col** povero Cristoforo. I bravi del	- *CAP. IV*

34 folla, esprimevano il voto comune; e, **col** consiglio, venne anche l'aiuto. Il - *CAP. IV*
35 un momento; ma si consolò subito, **col** pensiero che anche quell'ingiusto - *CAP. IV*
36 di non poter risarcire il danno, **col** chiedere scusa al fratello - *CAP. IV*
37 a riconciliar sempre più la famiglia **col** convento; e andò diviato da - *CAP. IV*
38 riparazione ". Così, con gli occhi bassi, **col** padre compagno al fianco, passò - *CAP. IV*
39 lo sollevò. Fra Cristoforo, in piedi, ma **col** capo chino, rispose: - io posso - *CAP. IV*
40 male -. Così dicendo, diede due picchi **col** martello. A quel suono risposer - *CAP. V*
41 e stava contrastando dietro l'uscio **col** servitore, per ottenere d'essere - *CAP. V*
42 la fronte alta, con lo sguardo sicuro, **col** petto rilevato, con lo - *CAP. V*
43 non vi maravigliate se fra Cristoforo, **col** buon testimonio della sua - *CAP. V*
44 col buon testimonio della sua coscienza, **col** sentimento fermissimo della - *CAP. V*
45 Azzecca-garbugli, in cappa nera, e **col** naso più rubicondo del solito: in - *CAP. V*
46 bene che lei non è venuta al mondo **col** cappuccio in capo, e che il - *CAP. V*
47 - Ho già fatte le mie scuse, **col** dire che non me n'intendo, - - *CAP. V*
48 sul pulpito, non val niente, sia detto **col** dovuto rispetto, in una disputa - *CAP. V*
49 miei, - proseguiva il podestà, sempre **col** vento in poppa, e un po' - *CAP. V*
50 duca è una volpe vecchia, parlando **col** dovuto rispetto, che farebbe - *CAP. V*
51 vino; fuor che il dottore, il quale, **col** capo alzato, con gli occhi fissi, - *CAP. V*
52 sul viso del frate: il quale però, **col** sembiante di chi inghiottisce una - *CAP. VI*
53 l'uomo vecchio si trovò d'accordo **col** nuovo; e, in que' casi, fra - *CAP. VI*
54 mise il dito alla bocca, e poi, **col** dito stesso, gli fece un cenno, - *CAP. VI*
55 messo sulle ceneri calde, dimenava, **col** matterello ricurvo, una piccola - *CAP. VI*
56 - Tu hai un debito di venticinque lire **col** signor curato, per fitto del suo - *CAP. VI*
57 veder più que' versacci, e que' cenni **col** capo, che mi fa il signor curato, - *CAP. VI*
58 vostra moglie, ma per la strada diritta, **col** timor di Dio, all'altare. Lasciamo - *CAP. VI*
59 che volevan parere. Uno entrava **col** pretesto di farsi insegnar la - *CAP. VII*
60 di varie generazioni. Quando si trovava **col** viso a una parete, e voltava, si - *CAP. VII*
61 e a punta, che sporgevan dalle guance, **col** mento obliquo: ritto in piedi - *CAP. VII*
62 ma quando avveniva che s'incontrasse **col** signor castellano spagnolo, - *CAP. VII*
63 Mi par di sentirlo -. E qui, parlando **col** naso, accompagnando le parole - *CAP. VII*
64 se qualche cosa da spiare ci fosse. Egli, **col** grosso della truppa, rimase - *CAP. VII*
65 l'altro stipite, passò per isbieco, **col** fianco innanzi, per l'apertura - *CAP. VII*
66 venticinque berlinghe nuove, di quelle **col** sant'Ambrogio a cavallo, - disse - *CAP. VIII*
67 s'aiutò anche con quella a imbacuccarla **col** tappeto, che quasi la soffogava; - *CAP. VIII*
68 e lo tira in ischiera; ne spinge un altro **col** muso; abbaia a un altro che - *CAP. VIII*
69 e lo strappa indietro; caccia indietro **col** bordone uno e un altro che - *CAP. VIII*
70 il console, stando nel suo campo, **col** mento in una mano, e il - *CAP. VIII*
71 passata in compagnia di que' pensieri, **col** sospetto incessante di qualche - *CAP. IX*
72 la signora a Lucia, facendole cenno **col** dito. - So che il padre guardiano - *CAP. IX*
73 della povera innocentina, e si sfogava **col** farle carezze tenere e - *CAP. IX*
74 ch'era incomodata. Rimase essa dunque **col** batticuore, con la vergogna, col - *CAP. IX*
75 dunque col batticuore, con la vergogna, **col** rimorso, col terrore dell'avvenire, - *CAP. IX*
76 batticuore, con la vergogna, col rimorso, **col** terrore dell'avvenire, e con la - *CAP. IX*
77 Il giorno dopo, Gertrude si svegliò **col** pensiero dell'esaminatore che - *CAP. X*
78 Partito che fosse, essa rimarrebbe sola **col** principe. E qualunque cosa avesse - *CAP. X*
79 lì; e disfaceva mille volte inutilmente **col** pensiero ciò che aveva fatto con - *CAP. X*
80 e pie, occupate e ilari, le mostravano **col** loro esempio come anche là - *CAP. X*
81 lei quel colloquio al quale siam rimasti **col** racconto. La signora moltiplicava - *CAP. X*
82 mano. S'andava però rassicurando **col** pensiero delle precauzioni prese - *CAP. XI*
83 Non già che andasse lamentandosi **col** terzo e col quarto della maniera - *CAP. XI*
84 che andasse lamentandosi col terzo e **col** quarto della maniera tenuta per - *CAP. XI*
85 raccolte da lui immediatamente, o **col** mezzo degli esploratori - *CAP. XI*
86 a Monza, tornando, verso le ventitre, **col** suo baroccio, a Pescarenico, - *CAP. XI*
87 come il lupo, che spinto dalla fame, **col** ventre raggrinzato, e con le - *CAP. XI*
88 il cervello, si risolvette d'aprirsi **col** dottor Azzecca-garbugli, quanto - *CAP. XI*
89 di quel birbone! Quando si tratteneva **col** pensiero sull'una o sull'altra di - *CAP. XI*
90 preghiera che aveva recitata anche lui **col** suo buon frate, nella chiesa di - *CAP. XI*
91 contadini, i quali, in vece di procacciar **col** lavoro pane per sé e per gli - *CAP. XII*
92 s'avvantaggerebbero molto e poi molto **col** ritornar dell'abbondanza; che - *CAP. XII*
93 Migliaia d'uomini andarono a letto **col** sentimento indeterminato che - *CAP. XII*
94 vicini a lui, eccitando e rieccitando **col** loro il pubblico applauso, e - *CAP. XIII*

95 miei, se hanno mai visto uno di questi **col** muso all'inferriata. E quel che - *CAP. XIV*
96 che è anche un disprezzo, un pitaffio **col** loro nome, contarlo per nulla. - *CAP. XIV*
97 alzò il saliscendi, aprì, e v'entrò **col** suo compagno. Due lumi a - *CAP. XIV*
98 quel pensiero: e vide venir l'oste **col** vino. Il compagno s'era messo - *CAP. XIV*
99 Renzo: - cosa c'entrano codeste storie **col** letto? - Io fo il mio dovere, - - *CAP. XIV*
100 Ma Renzo tornava sempre da capo **col** nome e cognome, e con le - *CAP. XV*
101 vostro nome, e... e poi andate a letto **col** cuor quieto. - Ah birbone! - - *CAP. XV*
102 m'avete inteso -. Voltatosi poi a Renzo, **col** sopracciglio spianato, e col viso - *CAP. XV*
103 a Renzo, col sopracciglio spianato, e **col** viso divenuto a un tratto - *CAP. XV*
104 cominciò anche a far loro de' cenni **col** viso, e a tossire in quel modo - *CAP. XV*
105 in qualunque maniera l'abbiano avuto; e **col** nome e cognome, mi vengono - *CAP. XVI*
106 mani di dietro, con la pancia in fuori, **col** mento in aria, dal quale - *CAP. XVI*
107 che veniva innanzi, con gli occhi fissi, e **col** labbro in fuori, non che - *CAP. XVI*
108 una vecchia, con la rocca al fianco, e **col** fuso in mano. Chiese un - *CAP. XVI*
109 per non ve l'allungar più del bisogno, **col** nome di Gorgonzola in bocca, - *CAP. XVI*
110 il mercante, asciugandosi la barba **col** tovagliolo, - l'era ordita da un - *CAP. XVI*
111 porta, sentiva, vedeva quasi, il bestione, **col** muso al fessolino della porta, - *CAP. XVII*
112 e dice: - mi fareste il servizio, **col** pagare, di tragittarmi di là? - - *CAP. XVII*
113 chiamato il pescatore, e accennando **col** capo quella macchia biancastra - *CAP. XVII*
114 viver qui. Bisognerebbe esser sempre **col** coltello in mano: e quando, - *CAP. XVII*
115 un po' di... - e qui picchiò la fronte **col** dito, come aveva fatto - *CAP. XVII*
116 che non si sian corretti? - Finora no: **col** tempo può essere; i ragazzi - *CAP. XVII*
117 trionfò co' suoi fidati, e principalmente **col** conte Attilio. Questo, - *CAP. XVIII*
118 padre Cristoforo faccia un gran fracasso **col** suo quaresimale: perché non - *CAP. XVIII*
119 Questo frate, dicevo io, l'ha sempre **col** cordone di san Francesco; ma - *CAP. XVIII*
120 solo casato era un gran titolo; e che, **col** solo contegno, con una certa - *CAP. XIX*
121 che potrebbero... E perciò, alla buona, **col** cuore in mano, le dirò di che - *CAP. XIX*
122 poi anche effetti corrispondenti. Infatti, **col** colloquio che abbiam riferito, - *CAP. XIX*
123 prender la benedizione del guardiano, e **col** compagno, prese la strada che - *CAP. XIX*
124 il racconto del nostro anonimo; **col** quale tiriamo avanti Fare ciò - *CAP. XIX*
125 in Milano, ma in un castello confinante **col** territorio bergamasco, che - *CAP. XIX*
126 di mettersi a quella prova. E neppur **col** badare a' fatti suoi, con lo - *CAP. XIX*
127 suo, non chiamava quella taverna che **col** nome della Malanotte. Al - *CAP. XX*
128 dividersi tra i suoi uomini. Finalmente, **col** Griso, che aveva anche lui - *CAP. XX*
129 - e si voltava, per accennar **col** dito; quando l'altro compagno - *CAP. XX*
130 urlo; ma il Nibbio, alzando la manaccia **col** fazzoletto, - via, - le disse, più - *CAP. XX*
131 più profondo di sommissione. **Col** tempo, s'era avvezzata a ciò - *CAP. XX*
132 di quella carrozza: già la viene avanti **col** passo della morte. In quella - *CAP. XX*
133 s'era tirato indietro; e la vecchia, **col** mento sullo sportello, - *CAP. XXI*
134 più che mai raggomitolata nel cantuccio, **col** viso nascosto tra le mani, e - *CAP. XXI*
135 - riprese Lucia con una voce, in cui, **col** tremito della paura, si sentiva - *CAP. XXI*
136 Ma si rallegrava **col** pensiero della cena, e con la - *CAP. XXI*
137 le mani appoggiate sulle ginocchia, e **col** viso nascosto nelle mani. Non - *CAP. XXI*
138 e finalmente, già vicino a giorno, **col** nome della sua protettrice - *CAP. XXI*
139 ". E per farla passare, andò cercando **col** pensiero qualche cosa - *CAP. XXI*
140 lo sbocco, a destra del castello, tutti **col** vestito delle feste, e con - *CAP. XXI*
141 un altro, uscendo di casa, s'univa **col** primo che rintoppasse; e - *CAP. XXI*
142 par che n'abbia portato la posterità, **col** mettere gli uni e le altre in - *CAP. XXII*
143 E in una storia dell'ambrosiana, scritta (**col** costrutto e con l'eleganze - *CAP. XXII*
144 non sono bastate a procurare, almeno **col** numero, al suo nome una - *CAP. XXII*
145 lui. Lui, con la bocca tuttavia aperta, **col** viso ancor tutto dipinto di - *CAP. XXIII*
146 lasciò andar la mano dell'innominato, **col** quale intanto aveva - *CAP. XXIII*
147 io vo a pregare, e a render grazie **col** popolo; e voi a cogliere i - *CAP. XXIII*
148 quando entrò l'aiutante di camera, **col** curato del paese, il quale - *CAP. XXIII*
149 con tanto di naso a questo modo, **col** danno e con le beffe, - *CAP. XXIV*
150 spalancarsi, e comparire il porporato **col** parroco. - È quella? - - *CAP. XXIV*
151 volte, tornandoci sopra, e rimettendosi **col** pensiero in quella circostanza, - *CAP. XXIV*
152 se non aveva i bravi, aveva i birri. **Col** dottor Azzecca-garbugli, che - *CAP. XXV*
153 prima del sole, si mise in una carrozza, **col** Griso e con altri bravi, di - *CAP. XXV*
154 mezzo a cui si trovava nella sua lettiga, **col** suo seguito d'intorno; perché - *CAP. XXV*
155 molto da ridire. Quella testina bassa, **col** mento inchiodato sulla - *CAP. XXV*

156 in matrimonio quella povera Lucia **col** suo promesso sposo? " Hanno - *CAP. XXV*
157 Andata a letto, stette desta un pezzo, **col** pensiero in compagnia di - *CAP. XXVI*
158 quel poverino! - Come? come? Lucia, **col** capo basso, col petto ansante, - *CAP. XXVI*
159 Come? come? Lucia, col capo basso, **col** petto ansante, lacrimando - *CAP. XXVI*
160 le pareva che sarebbe un prendersela **col** cielo: tanto più che Lucia - *CAP. XXVI*
161 Cordova, aveva fatto un gran fracasso **col** signor residente di Venezia - *CAP. XXVI*
162 di quella sorte, l'avesse proprio davvero **col** povero filatore di montagna; - *CAP. XXVI*
163 della corte suddetta, aveva concluso **col** duca di Savoia un trattato - *CAP. XXVII*
164 potevano, con la corte di Madrid e **col** governatore di Milano - *CAP. XXVII*
165 poco mancò che non se la prendesse **col** lettore interprete: tremava, - *CAP. XXVII*
166 qualche lode, per temperar così l'agro **col** dolce, e ottener meglio - *CAP. XXVII*
167 sua autorità, fuorché don Ferrante, **col** quale le cose andavano in - *CAP. XXVII*
168 aveva voluto far nascere l'abbondanza **col** saccheggio e con l'incendio; - *CAP. XXVIII*
169 tra loro; ma cosa avessero a fare **col** fine, il lettore lo vede: - *CAP. XXVIII*
170 gli altri, o che temessero di provocare **col** fasto la pubblica - *CAP. XXVIII*
171 abborracciata alla meglio una pace **col** re d'Inghilterra, aveva - *CAP. XXVIII*
172 di Richelieu era poi calato infatti **col** re, alla testa d'un esercito: - *CAP. XXVIII*
173 non s'era concluso; dopo uno scontro, **col** vantaggio de' Francesi, s'era - *CAP. XXVIII*
174 ai versi dell'Achillini, se ne ritornarono **col** grosso dell'esercito, - *CAP. XXVIII*
175 andò, tornò, di lì a un momento, **col** breviario sotto il braccio, col - *CAP. XXIX*
176 momento, col breviario sotto il braccio, **col** cappello in capo, e col suo - *CAP. XXIX*
177 sotto il braccio, col cappello in capo, e **col** suo bordone in mano; e - *CAP. XXIX*
178 più di seguito. Se la prendeva **col** duca di Nevers, che avrebbe - *CAP. XXIX*
179 o Sempronio. L'aveva principalmente **col** governatore, a cui sarebbe - *CAP. XXIX*
180 facinoroso: e l'esempio che si fosse dato **col** punirlo, non avrebbe potuto - *CAP. XXIX*
181 - E sento, - soggiunse, accennando **col** dito i monti che chiudevano - *CAP. XXX*
182 con certe amiche che s'eran fatte, o **col** povero don Abbondio. Questo - *CAP. XXX*
183 dopo ch'ebbero ben gridato, tutt'e due **col** braccio teso, e con l'indice - *CAP. XXX*
184 del territorio di Lecco, e confinante **col** bergamasco), era scoppiato - *CAP. XXXI*
185 i registri della Sanità, e conferito **col** Tadino, incaricato - *CAP. XXXI*
186 che non fu, credo, mai, se non **col** fatto) se tali spese toccassero - *CAP. XXXI*
187 un altro trattato a parte e segretissimo, **col** quale il duca di Savoia - *CAP. XXXII*
188 mescolati nella folla, avessero infettati **col** loro unguento quanti più - *CAP. XXXII*
189 era di precedere i carri, avvertendo, **col** suono d'un campanello, i - *CAP. XXXII*
190 e predicato che l'era peste, e s'attaccava **col** contatto, che non mettendovi - *CAP. XXXII*
191 il caldo, cresciuta la smania. Ricorreva **col** pensiero all'agosto, alla - *CAP. XXXIII*
192 perdere. Stia quieto: in tre salti son qui **col** Chiodo. Così detto, uscì, - *CAP. XXXIII*
193 dopo, con tuo comodo; se tornano **col** capo rotto, non sarà - *CAP. XXXIII*
194 pochi giorni, si trovò fuor di pericolo. **Col** tornar della vita, risorsero - *CAP. XXXIII*
195 d'amici, di parenti, stava addolorato, **col** capo basso, esclamando - *CAP. XXXIII*
196 mano, ritto vicino a un uscio socchiuso, **col** capo chinato, e l'orecchio - *CAP. XXXIV*
197 Francesco di Paola, una vecchia chiesa **col** titolo di sant'Anastasia). - *CAP. XXXIV*
198 affrettò il passo, facendosi coraggio **col** pensare che la meta non - *CAP. XXXIV*
199 di peste; altri segnati d'una croce fatta **col** carbone, per indizio ai - *CAP. XXXIV*
200 ma sorretta, a sedere sur un braccio, **col** petto appoggiato al petto, - *CAP. XXXIV*
201 già rigoglioso sullo stelo cade insieme **col** fiorellino ancora in boccia, - *CAP. XXXIV*
202 gli correva incontro; e via di galoppo, **col** pugno in aria, stretto, - *CAP. XXXIV*
203 che avesse fatto a' suoi giorni; e, **col** braccio teso, brandendo in - *CAP. XXXIV*
204 anzi una fila di que' soliti carri funebri, **col** solito accompagnamento; e - *CAP. XXXIV*
205 salto; è su, piantato sul piede destro, **col** sinistro in aria, e con le - *CAP. XXXIV*
206 sprezzante: - bisogna che il diavolo **col** quale hai fatto il patto, sia - *CAP. XXXIV*
207 morire, si vedeva l'uomo già alle prese **col** male soccombere alla nuova - *CAP. XXXV*
208 cercando, ora d'addormentarlo **col** canto, ora d'acquietarlo con - *CAP. XXXV*
209 giovine che veniva verso di lui, e che, **col** gesto, non osando con la - *CAP. XXXV*
210 a segno di morir per lui? - Sì, **col** suo aiuto. - Ebbene, vieni - *CAP. XXXV*
211 e, stesavi sopra l'altra mano, accennava **col** dito l'uomo che vi giaceva. - *CAP. XXXV*
212 e mille che sono usciti di là -; e, **col** dito alzato sopra la spalla, - *CAP. XXXVI*
213 fece replicatamente e in fretta un cenno **col** capo, come per dire che - *CAP. XXXVI*
214 per levarsi il campanello, e stando così **col** capo appoggiato alla parete - *CAP. XXXVI*
215 fatto? Ecco; cominciavo a sperare che... **col** tempo... mi sarei - *CAP. XXXVI*
216 padre anche ne' flagelli, e che, **col** farle trovare insieme, ha - *CAP. XXXVI*

217 avrebbe neppur potuto starsene un po' **col** buon frate. In quanto - *CAP. XXXVI*
218 trovata viva! " concludeva. Si rimetteva **col** pensiero nelle circostanze - *CAP. XXXVII*
219 poi dal taschino de' calzoni il coltello, **col** fodero tutto fradicio, che - *CAP. XXXVII*
220 questa roba che ho addosso...! Tornato **col** fagotto, l'amico disse: - - *CAP. XXXVII*
221 - vado a mungere: quando tornerò **col** latte, l'acqua sarà - *CAP. XXXVII*
222 avevan portato via bell'e nuovo, insieme **col** resto, quello mancava - *CAP. XXXVII*
223 la sua storia. Direte forse: come andava **col** bando? L'andava benone: - *CAP. XXXVII*
224 di Lorenzo Tramaglino, non lo farei **col** cuor quieto: gli voglio - *CAP. XXXVIII*
225 me n'importa nulla. - Tu l'hai ancora **col** latino, tu: bene bene, - *CAP. XXXVIII*
226 io -. Così dicendo, accennava Agnese **col** dito, che prima aveva - *CAP. XXXVIII*
227 bene; e lo fece poi restar di sasso, **col** proporgli che s'andasse - *CAP. XXXVIII*
228 lui pensa d'andarsene fuor di stato; ma, **col** tempo, o tornando qui, o - *CAP. XXXVIII*
229 persone che prima gli volevan bene; e **col** tempo, d'una cosa - *CAP. XXXVIII*
230 fu messo nome Maria. Ne vennero poi **col** tempo non so quant'altri, - *CAP. XXXVIII*
231 le sue avventure: e finiva sempre **col** dire le gran cose che ci - *CAP. XXXVIII*

colà *3*

1 attraversando i campi o, come dicon **colà** , i luoghi, se n'andò per - *CAP. III*
2 paese, di rilevare come si pensasse **colà** sul grand'avvenimento nel - *CAP. XVI*
3 a lungo il suo giudizio, e forzare, come **colà** si dice, la mano a quelli - *CAP. XXVIII*

colazione *4*

1 condusse nella sua cucina, gli diede da **colazione** , e gli disse che andasse a - *CAP. VII*
2 Fecero **colazione** , come permetteva la - *CAP. IX*
3 il frate sarà servito. Venne intanto la **colazione** , la quale non interruppe il - *CAP. XI*
4 pane che gli era avanzato della magra **colazione** , un pane ben diverso da - *CAP. XVI*

colei *13*

1 bene tutta la storia, per confonder **colei** . - Guardate se si può - *CAP. VIII*
2 Gertrude sentiva d'uscir dall'unghie di **colei** , e di comparirle in uno stato al - *CAP. IX*
3 una gran ripugnanza a trovarsi con **colei** , lagnandosi fortemente delle - *CAP. X*
4 il principe: - v'ha mancato di rispetto **colei** ! Domani, domani, le laverò il - *CAP. X*
5 avrebbe voluto sentir davvero la voce di **colei** , qualunque cosa avesse potuto - *CAP. X*
6 al Nibbio che voltasse, e conducesse **colei** al palazzo di don Rodrigo. Ma - *CAP. XX*
7 le circostanze e l'umore dell'amico. E **colei** , disturbata nella pigrizia, e - *CAP. XX*
8 così straordinariamente raddolcita di **colei** , quali fossero l'intenzioni del - *CAP. XXI*
9 dove le è piaciuto, - rispose umilmente **colei** : - io ho fatto di tutto per - *CAP. XXI*
10 composta, fissò gli occhi della mente in **colei** da cui aveva sentite quelle - *CAP. XXI*
11 Quando s'incontrarono a guardarsi, **colei** , fattasi ancor più brutta, si - *CAP. XXXIV*
12 tua fedeltà in volere e in cercare **colei** ch'Egli t'aveva data; Dio, - *CAP. XXXV*
13 salti girò la capanna, fu sull'uscio, vide **colei** che aveva parlato, la vide - *CAP. XXXVI*

colendissimo *1*

1 - Ma, padre Cristoforo, padron mio **colendissimo** , con queste sue - *CAP. V*

colgono *2*

1 queste balze. In una battaglia non mi ci **colgono** oh! in una battaglia non - *CAP. XXX*
2 colgono oh! in una battaglia non mi ci **colgono** . - Se ha poi paura anche - *CAP. XXX*

colico *1*

1 in tante squadre era diviso l'esercito. **Colico** fu la prima terra del - *CAP. XXVIII*

coll' *3*

1 e qualificati Personaggj, e trapontando **coll'** ago finissimo - *INTRODUZIONE*
2 poi due alla volta, l'una in guerra **coll'** altra. Il povero Renzo - *CAP. XVII*
3 i dispiaceri lì apparecchiati. Basta... **coll'** aiuto di Dio... se trovo... se - *CAP. XXXIV*

collalto *2*

1 supremo del conte Rambaldo di **Collalto** , altro condottiere - *CAP. XXVIII*
2 ragioni, ne volevano autore il conte di **Collalto** , Wallenstein, questo, - *CAP. XXXI*

collana *4*

1	di polvere, cascante sul petto, come una	**collana** : un manico di coltellaccio che	*- CAP. I*
2	lire! E poi, m'avrebbe a restituir la	**collana** d'oro di mia moglie, che la	*- CAP. VI*
3	- Ora, signor curato, mi darà la	**collana** della mia Tecla. - È	*- CAP. VIII*
4	guardare, e un braccio, per prender la	**collana** ; la prese, e, chiuso	*- CAP. VIII*

collare *2*

1	e il medio della mano sinistra nel	**collare** , come per raccomodarlo; e,	*- CAP. I*
2	toga nera; tutto nero, fuorché un	**collare** bianco, con due larghe	*- CAP. VII*

collega *2*

1	e, se fa bisogno di dirlo, suo	**collega** di libertinaggio e di	*- CAP. V*
2	alla pietà; ma una volta che un	**collega** , il quale contava molto,	*- CAP. XXII*

collegati *2*

1	la tendenza degl'individui a tenersi	**collegati** in classi, a formarne delle	*- CAP. I*
2	sospetto che per tutto s'aveva de' suoi	**collegati** e de' suoi sicari,	*- CAP. XIX*

collegato *1*

1	ma ogni tiranno poteva essere un suo	**collegato** , ogni malandrino, uno	*- CAP. XIX*

colleghi *3*

1	qualche rimprovero tra i denti a' suoi	**colleghi** di servizio; i quali se ne	*- CAP. VI*
2	decoro... Sua eccellenza... i miei signori	**colleghi** ... tutto diviene affar di	*- CAP. XIX*
3	costui era uno de' più stretti ed intimi	**colleghi** di scelleratezze che avesse	*- CAP. XX*

collegio *5*

1	loggia dell'edifizio chiamato allora il	**collegio** de' dottori, non dessero	*- CAP. XII*
2	predicava santo. Entrò poco dopo nel	**collegio** fondato da questo in	*- CAP. XXII*
3	manoscritti. Alla biblioteca unì un	**collegio** di dottori (furon nove, e	*- CAP. XXII*
4	sulla materia assegnatagli; v'unì un	**collegio** da lui detto trilingue, per	*- CAP. XXII*
5	delle lingue greca, latina e italiana; un	**collegio** d'alunni, che venissero	*- CAP. XXII*

collera *10*

1	- Via, caro Renzo, non andate in	**collera** , che son pronto a fare... tutto	*- CAP. II*
2	accorgendosi sempre più d'una gran	**collera** che aveva in corpo, e che fin	*- CAP. II*
3	la mente. Ora stendeva il braccio per	**collera** , ora l'alzava per disperazione,	*- CAP. III*
4	contenta. In mezzo a quella sua gran	**collera** , aveva Renzo pensato di che	*- CAP. VII*
5	le diede un cenno oscuro d'una gran	**collera** del principe, e d'un fallo	*- CAP. IX*
6	in uno stato al di sopra della sua	**collera** e della sua pietà, questo	*- CAP. IX*
7	di lui non c'era più alcun vestigio di	**collera** , quando anzi vide che si	*- CAP. X*
8	terra; ma che lusingano a un tempo la	**collera** e la speranza. Gl'incettatori	*- CAP. XII*
9	più volentieri quella credenza: ché la	**collera** aspira a punire: e, come	*- CAP. XXXII*
10	- continuò Renzo, cieco affatto dalla	**collera** , - se la peste non ha	*- CAP. XXXV*

collerico *1*

1	un po' vivo, un po' testardo, un po'	**collerico** . Ma, a più particolari e	*- CAP. XXV*

colli *1*

1	sparso di paesi, e al di là i	**colli** , e sur uno di quelli una	*- CAP. XVII*

colline *1*

1	abbronzate del pian di mezzo e delle	**colline** , sanguigne di montanari;	*- CAP. XXVIII*

collo *27*

1	e, girando le due dita intorno al	**collo** , volgeva intanto la faccia	*- CAP. I*
2	casa di don Rodrigo, afferrarlo per il	**collo** , e... ma gli veniva in mente	*- CAP. II*
3	le contadine nel Milanese. Intorno al	**collo** aveva un vezzo di granati	*- CAP. II*

4	capponi, poveretti! a cui dovevo tirare il	**collo** , per il banchetto di domenica,	- *CAP. III*
5	generale, gli gettò le braccia al	**collo** , e gli diede e ne ricevette il	- *CAP. IV*
6	donne venivan dal campo, portandosi in	**collo** i bambini, e tenendo per la	- *CAP. VII*
7	e io posso dirlo, che l'ho portato in	**collo** . Ma quand'è pronto, non	- *CAP. X*
8	quella faccia d'ariano, con la corda al	**collo** -. (In cima alle gride si	- *CAP. XIV*
9	un alzar di braccia, un gettarsele al	**collo** scambievolmente. Dopo	- *CAP. XVII*
10	fin che Dio gli lascia la briglia sul	**collo** . Dunque, come ti dicevo,	- *CAP. XVII*
11	la testa, e si mise la corona intorno al	**collo** , quasi come un segno di	- *CAP. XXI*
12	-. Così dicendo, stese le braccia al	**collo** dell'innominato; il quale,	- *CAP. XXIII*
13	il fazzoletto sul seno, e intorno al	**collo** . In far questo, le sue dita	- *CAP. XXIV*
14	Si levò con divozione la corona dal	**collo** , e tenendola nella mano	- *CAP. XXIV*
15	e pensava all'innominato, - le braccia al	**collo** ; e con me, per una mezza	- *CAP. XXVI*
16	esclamò Lucia, gettandole un braccio al	**collo** , e nascondendo il viso nel	- *CAP. XXVI*
17	intere; mariti, mogli, con bambini in	**collo** , o attaccati dietro le	- *CAP. XXVIII*
18	quanto potevano, e le donne con in	**collo** quelli che non potevan	- *CAP. XXIX*
19	a lui due cavalli che, allungando il	**collo** , e puntando le zampe,	- *CAP. XXXIV*
20	continuo. Portavano alcuni attaccata al	**collo** una boccetta con dentro	- *CAP. XXXIV*
21	e ammortito ne' cuori. Portava essa in	**collo** una bambina di forse	- *CAP. XXXIV*
22	dopo, s'affacciò alla finestra, tenendo in	**collo** un'altra bambina più	- *CAP. XXXIV*
23	come insensati; donne co' bambini in	**collo** ; fanciulli spaventati dalle	- *CAP. XXXIV*
24	a uno che, votatolo, lo prese per il	**collo** , gli fece fare il mulinello,	- *CAP. XXXIV*
25	in fretta a bisdosso, e, martellandole il	**collo** co' pugni, e facendo	- *CAP. XXXIV*
26	il predicatore mettersi una corda al	**collo** , e buttarsi in ginocchio: e	- *CAP. XXXVI*
27	padre Felice, scalzo, con quella corda al	**collo** , con quella lunga e	- *CAP. XXXVI*

collocamento *1*

1	il principe aveva lasciate trasparire sul	**collocamento** stabile della figliuola:	- *CAP. IX*

collocandolo *1*

1	desiderare che fosse rimosso: e,	**collocandolo** in qualche posto un	- *CAP. XIX*

collocare *1*

1	via senza farsi pregare, e s'eran lasciate	**collocare** in un certo qual ordine.	- *CAP. XIV*

collocarla *1*

1	avuto prima qualche intenzione di	**collocarla** nel secolo, lei stessa ci	- *CAP. X*

collocarsi *2*

1	con un'umiltà affettata, che stentava a	**collocarsi** nei lineamenti duri di	- *CAP. VII*
2	era arrivato con la carrozza, poté	**collocarsi** in una di quelle due	- *CAP. XIII*

collocarvi *1*

1	piccola gerla vota; e si mise in fretta a	**collocarvi** nel fondo un po' di	- *CAP. XXIX*

collocata *1*

1	fatale. A sei anni, Gertrude fu	**collocata** , per educazione e ancor	- *CAP. IX*

collocate *1*

1	quattro creature, due vive e due morte,	**collocate** in simmetria, di fuori, non	- *CAP. V*

colloqui *1*

1	attenta a lui solo, poi si divise in	**colloqui** particolari; e lui allora	- *CAP. XIX*

colloquio *10*

1	stizza, tornava con la mente su quel	**colloquio** ; e sempre più lo trovava	- *CAP. II*
2	", tutti i pasticci in somma di quel	**colloquio** . Basti dire che don	- *CAP. II*
3	volentieri, e fatto di meno di quel	**colloquio** ; ma congedare un	- *CAP. V*
4	per non esser veduto dalla stanza del	**colloquio** ; e riconobbe il vecchio	- *CAP. VI*
5	alla signora, ed ebbe con lei quel	**colloquio** al quale siam rimasti col	- *CAP. X*

6	anche effetti corrispondenti. Infatti, col	**colloquio** che abbiam riferito,	- *CAP. XIX*
7	ritirati di nuovo insieme. Dopo un	**colloquio** che durò molto più	- *CAP. XXIV*
8	don Abbondio; il quale, dopo quel	**colloquio** così fatto con	- *CAP. XXIX*
9	sola trista corda che si toccasse in quel	**colloquio** . Ma che? di	- *CAP. XXXVIII*
10	che? di qualunque cosa si parlasse, il	**colloquio** gli riusciva sempre	- *CAP. XXXVIII*

colloredo *1*

1	Altringer, passa Furstenberg, passa	**Colloredo** ; passano i Croati,	- *CAP. XXX*

colma *2*

1	tutt'e due le mani sul capo una paniera	**colma** di pani; ma, per aver le	- *CAP. XI*
2	cui si combatta! Così pure, trovandosi	**colma** di cadaveri un'ampia, ma	- *CAP. XXXII*

colmata *1*

1	fatta a me una tale proposta. Avete	**colmata** la misura; e non vi temo	- *CAP. VI*

colme *1*

1	Vennero subito gran guantiere	**colme** di dolci, che furon presentati,	- *CAP. X*

colmi *1*

1	sicuro dov'erano i magazzini, i granai,	**colmi** , traboccanti, appuntellati;	- *CAP. XII*

colmo *5*

1	dare quel titolo, dovesse trovarsi il	**colmo** d'ogni felicità. Talvolta la	- *CAP. X*
2	non rassegnati ma stupidi, il	**colmo** di ciò che da principio	- *CAP. XXVIII*
3	conclusioni. Qualche tempo dopo, nel	**colmo** della peste, il	- *CAP. XXXII*
4	i cinquecento. Più innanzi, e nel	**colmo** , arrivò, secondo il	- *CAP. XXXII*
5	verso la fine d'agosto, proprio nel	**colmo** della peste, tornava don	- *CAP. XXXIII*

colonna *8*

1	si perdeva in una fogna. Lì c'era una	**colonna** , con sopra una croce, detta	- *CAP. XI*
2	pochi altri passi, arrivato a fianco della	**colonna** , vide, appiè di quella,	- *CAP. XI*
3	", disse ancora tra sé; andò verso la	**colonna** , si chinò, ne raccolse uno:	- *CAP. XI*
4	zio, che alla fine è il capo e la	**colonna** della casa... - Avresti	- *CAP. XVIII*
5	dove quello aveva alloggiato, un Carlo	**Colonna** sonator di liuto. Allora	- *CAP. XXXI*
6	e malefiche; lui che in quel Carlo	**Colonna** , il secondo che morì di	- *CAP. XXXII*
7	certo punto del terrapieno, s'alzava una	**colonna** d'un fumo oscuro e	- *CAP. XXXIV*
8	quella che costeggia il canale, c'era una	**colonna** , con una croce detta	- *CAP. XXXIV*

colonne *2*

1	a volta, sostenuto da piccole e magre	**colonne** . Le stanzine eran	- *CAP. XXVIII*
2	senz'altro sostegno che di pilastri e di	**colonne** , una fabbrica, per dir	- *CAP. XXXVI*

color *2*

1	del purgatorio: anime e fiamme a	**color** di mattone, sur un fondo	- *CAP. I*
2	mammella, piangeva, piangeva; tutti del	**color** della morte: e ritto, vicino a	- *CAP. XVII*

colore *8*

1	in gran gala, con penne di vario	**colore** al cappello, col suo pugnale	- *CAP. II*
2	genere, non tingano del loro	**colore** la mente di chi le ascolta.	- *CAP. X*
3	Si poteva, per esempio, dare un po' di	**colore** al tentativo fatto nella casa	- *CAP. XI*
4	un po' di vita nelle gambe, un po' di	**colore** sulle gote; e corse, come	- *CAP. XIII*
5	sotto, le cose diventavan tutte d'un	**colore** ; e molti, stanchi della	- *CAP. XIV*
6	in un mescuglio mostruoso: le fuggì il	**colore** dal viso; un sudor freddo	- *CAP. XX*
7	prima che prendessero da essa rilievo e	**colore** distinto, non rappresentava	- *CAP. XXI*
8	assiste gli altri; ma se lo vedeste, che	**colore** che ha, come si regge!	- *CAP. XXXVI*

colori *8*

1	in capo -. E qui si fece a dipinger con	**colori** terribili il brutto incontro; e,	- *CAP. II*

2	relazione, il frate diventava di mille	**colori** , e ora alzava gli occhi al cielo,	*- CAP. V*
3	natura sono sboccati, ne dicon di tutti i	**colori** . Basta, se qualche temerario...	*- CAP. XV*
4	dir così, s'andavan lumeggiando di mille	**colori** senza nome: quel cielo di	*- CAP. XVII*
5	Lucia tornava a dipinger co' più vivi	**colori** quella notte, la desolazione	*- CAP. XXVI*
6	confraternite, in abiti vari di forme e di	**colori** ; poi le fraterie, poi il	*- CAP. XXXII*
7	foglie, di fiori, di frutti, di cento	**colori** , di cento forme, di cento	*- CAP. XXXIII*
8	più odioso, pennacchi e fiocchi di vari	**colori** , che quegli sciagurati	*- CAP. XXXIV*

colorivano *1*

1	sul petto s'era sollevata; le gote si	**colorivano** dell'antica vita; e il	*- CAP. XXXV*

coloro *61*

1	contro di essi. Dichiara e diffinisce tutti	**coloro** essere compresi in questo	*- CAP. I*
2	era lui. Perché, al suo apparire,	**coloro** s'eran guardati in viso, alzando	*- CAP. I*
3	lo sguardo in su, per ispiar le mosse di	**coloro** ; e, vedendoseli venir proprio	*- CAP. I*
4	la riputazione di quel signore, contro	**coloro** che, a bassa voce, sospirando,	*- CAP. I*
5	I provocatori, i soverchiatori, tutti	**coloro** che, in qualunque modo,	*- CAP. II*
6	dire: scommettiamo. Il giorno dopo,	**coloro** s'eran trovati ancora sulla	*- CAP. III*
7	alla giornata; ch'erano appunto	**coloro** coi quali aveva più di quella	*- CAP. IV*
8	Lei può, con una parola, confonder	**coloro** , restituire al diritto la sua	*- CAP. VI*
9	come Proteo dalle mani di	**coloro** che volevano farlo vaticinare	*- CAP. VI*
10	in quel luogo, il Griso spedì tre di	**coloro** all'osteria del paesetto; uno	*- CAP. VII*
11	prima brevemente ciò che facesser	**coloro** , dal momento in cui gli	*- CAP. VIII*
12	così il pellegrino acciuffa un di	**coloro** , che già toccava la soglia,	*- CAP. VIII*
13	adesca i fanciulli, quando la trovano in	**coloro** che vedon trattare gli altri	*- CAP. IX*
14	che un paggio, ben diverso da	**coloro** , le portava un rispetto, e	*- CAP. IX*
15	era un pellegrino vivo e vero, che	**coloro** avevan voluto ammazzare, per	*- CAP. XI*
16	che arriva all'orecchio di colui o di	**coloro** a cui il primo che ha parlato	*- CAP. XI*
17	i fornai che ne compravano, tutti	**coloro** in somma che ne avessero o	*- CAP. XII*
18	men che non si dice, fu sparecchiato.	**Coloro** a cui non era toccato nulla,	*- CAP. XII*
19	e via a gambe. Con tutto ciò,	**coloro** che rimanevano a denti	*- CAP. XII*
20	con gli uni e con gli altri, c'eran	**coloro** che avevan fatto disegno	*- CAP. XII*
21	lavorare di pietre, di ferri (i primi che	**coloro** avevano potuto procacciarsi	*- CAP. XII*
22	primo disgraziato forno; perché tutti	**coloro** che gli pizzicavan le mani	*- CAP. XII*
23	con un viso da indemoniato, un di	**coloro** che avevan potuto sentire	*- CAP. XIII*
24	costole: pensate cosa dovevan dire	**coloro** de' quali erano. Altri	*- CAP. XIII*
25	Ferrer! Dopo un po' di dibattimento,	**coloro** furon respinti: gli altri	*- CAP. XIII*
26	meglio. All'arrivar del drappello, tutti	**coloro** , chi diritto diritto, chi	*- CAP. XIV*
27	Lì Renzo, al chiasso de' saluti che	**coloro** gli urlavan dietro, si voltò	*- CAP. XV*
28	atto piuttosto che d'un dramma. Un di	**coloro** si staccò dalla brigata,	*- CAP. XVI*
29	e così di mano in mano... Pensate se	**coloro** volevano smettere, di loro	*- CAP. XVI*
30	quel chiasso. Mi paiono un po' matti	**coloro** . Già, n'era corsa la voce	*- CAP. XVII*
31	esser temuto da tutti, aver la mano da	**coloro** ch'eran soliti averla dagli	*- CAP. XIX*
32	il faccendiere, lo strumento di tutti	**coloro** : essi non mancavano di	*- CAP. XIX*
33	- Diavolo! par morta, - disse uno di	**coloro** : - se fosse morta davvero? -	*- CAP. XX*
34	che implorava, si voltava a ripregar	**coloro** ; ma sempre inutilmente. Poi	*- CAP. XX*
35	ora feriti da medicare. I comandi poi di	**coloro** , i rimproveri, i	*- CAP. XX*
36	- interruppe l'innominato: - sempre Dio:	**coloro** che non possono difendersi	*- CAP. XXI*
37	vincere da que' tentativi, riprese	**coloro** che li facevano; e ciò tra	*- CAP. XXII*
38	strane che mal fondate; dico anche a	**coloro** che avrebbero una gran	*- CAP. XXII*
39		**Coloro** non sapevan cosa si	*- CAP. XXIII*
40	e per congettura, certo, nessun di	**coloro** vi sarebbe arrivato. La	*- CAP. XXIV*
41	a star dietro a tutte le conseguenze; ma	**coloro** che hanno quel gusto di	*- CAP. XXIV*
42	poi ha fatto proprio vedere che anche	**coloro** che non son signori, se	*- CAP. XXIV*
43	" Hanno votato il sacco stamattina	**coloro** ", pensò don Abbondio; e	*- CAP. XXV*
44	migliori; le farine a proporzione.	**Coloro** che, in que' due giorni,	*- CAP. XXVIII*
45	si fanno sentire, conviene che	**coloro** a cui tocca, vadano al	*- CAP. XXVIII*
46	ne trova il minimo cenno. Eppure, tra	**coloro** che vivevano e	*- CAP. XXVIII*
47	all'intorno una gara d'altri infelici;	**coloro** a cui rimaneva più	*- CAP. XXVIII*
48	per ognun de' quali fu assegnato a	**coloro** il premio di dieci soldi:	*- CAP. XXVIII*
49	una necessità, un dolore, una vergogna,	**coloro** di cui era il mestiere;	*- CAP. XXVIII*

50	parlar bene, qui non dovrebbero venire	**coloro** : siam troppo fuori della	- *CAP. XXIX*
51	tamburi o le trombe; chi gli aveva visti	**coloro** , e li dipingeva come gli	- *CAP. XXX*
52	gente, gridando esser lui il capo di	**coloro** che volevano per forza	- *CAP. XXXI*
53		**Coloro** i quali avevano	- *CAP. XXXI*
54	velenosi, pestiferi: stesse all'erta, se mai	**coloro** fossero capitati a Milano.	- *CAP. XXXI*
55	come accade, avevan già trovato.	**Coloro** che credevano esser	- *CAP. XXXI*
56	crocchio, a guardare, a tener d'occhio	**coloro** , che il vestiario, la	- *CAP. XXXII*
57	di quelli che perdevan la testa, venner	**coloro** a non aver quasi più	- *CAP. XXXII*
58	un po' di polvere è subito buttata; e	**coloro** hanno una destrezza	- *CAP. XXXIV*
59	parve subito miglior partito sbrigarsi da	**coloro** , che rimanere a dir le	- *CAP. XXXIV*
60	in mente che ciò che era di terrore a	**coloro** , poteva essere a lui di	- *CAP. XXXIV*
61	bene; perché il corredo di Lucia che	**coloro** avevan portato via	- *CAP. XXXVII*

colpa *23*

1	In somma, figliuol caro, io non ci ho	**colpa** ; la legge non l'ho fatta io. E	- *CAP. II*
2	per troppo buon cuore: gettate tutta la	**colpa** addosso a me. Posso parlar	- *CAP. II*
3	voi né a nessuno; e lui non ci ha	**colpa** . - Chi è dunque che ci ha	- *CAP. II*
4	ha colpa. - Chi è dunque che ci ha	**colpa** ? - domandò Renzo, con un	- *CAP. II*
5	penitenza, si chiamava implicitamente in	**colpa** , si ritirava da ogni gara; era	- *CAP. IV*
6	giorno e l'ora? E di chi è la	**colpa** , se dobbiamo ora aiutarci con	- *CAP. VI*
7	buon capitano che, perduta, senza sua	**colpa** , una battaglia importante,	- *CAP. VII*
8	nella scelta dello stato, fossero una	**colpa** ; e prometteva in cuor suo	- *CAP. IX*
9	da lei, come il testimonio della sua	**colpa** , e la cagione della sua	- *CAP. IX*
10	naturale a chiunque sia trovato in	**colpa** , e tema la punizione; che in	- *CAP. X*
11	di paese circonvicino); in parte per	**colpa** degli uomini. Il guasto e lo	- *CAP. XII*
12	il nome d'averne, a questi si dava la	**colpa** della penuria e del rincaro,	- *CAP. XII*
13	gente ha dell'idee curiose. Io non ci ho	**colpa** : il mio buon cuore l'ho fatto	- *CAP. XIV*
14	- pensava intanto il provinciale: -	**colpa** mia; lo sapevo che quel	- *CAP. XIX*
15	Lucia per un caso impreveduto, senza	**colpa** , le sarebbe parsa una	- *CAP. XX*
16	come un miserabile, a confessarsi in	**colpa** , a implorare un uomo: e	- *CAP. XXIII*
17	io non vorrei altro che trovarvi senza	**colpa** . Allora don Abbondio si	- *CAP. XXV*
18	andate a vòto, per dimostrar che la	**colpa** non era della scienza, ma	- *CAP. XXVII*
19	intanto, ne va di mezzo chi non ci ha	**colpa** . - Lasci un po' star	- *CAP. XXIX*
20	un tempo un grand'inganno e una gran	**colpa**), erano tanto più disposti a	- *CAP. XXXI*
21	avrebbe voluto poter dar loro tutta la	**colpa** ; ma a queste idee si	- *CAP. XXXIII*
22	lontani; e che quando vengono, o per	**colpa** o senza colpa, la	- *CAP. XXXVIII*
23	quando vengono, o per colpa o senza	**colpa** , la fiducia in Dio li	- *CAP. XXXVIII*

colpevol *1*

1	se un'ingiusta impazienza, se un	**colpevol** tedio ci ha fatti	- *CAP. XXXVI*

colpevole *2*

1	quel padre, era irritato, e lei si sentiva	**colpevole** . Ma quando lo vide	- *CAP. IX*
2	più come la signorina, ma in forma di	**colpevole** , e di starvi rinchiusa, chi	- *CAP. IX*

colpi *7*

1	dell'anno `6`., gli stessi e più forti	**colpi** dall'Illustrissimo ed	- *CAP. I*
2	Lodovico mirava piùttosto a scansare i	**colpi** , e a disarmare il nemico, che	- *CAP. IV*
3	e confuso strepito, si senton forti e fitti	**colpi** di pietre alla porta. - Il	- *CAP. XIII*
4	Come finiscono queste faccende? I	**colpi** cascano sempre all'ingiù; i	- *CAP. XXIV*
5	aver bensì delle minacce da fare, de'	**colpi** da dare, ma non de'	- *CAP. XXVI*
6	facevan vedere i lividi e le margini de'	**colpi** ricevuti nel difendere	- *CAP. XXVIII*
7	villani, che, per ribattere e ammortire i	**colpi** , non avevano indosso altro	- *CAP. XXXIII*

colpì *1*

1	e più strano, più significante spettacolo	**colpì** gli occhi e le menti de'	- *CAP. XXXI*

colpito *2*

1	del mercante -. Egli stesso fu subito	**colpito** dal suono della parola che	- *CAP. IV*
2	dire: è morta; quell'idea l'aveva così	**colpito** che, in quel momento,	- *CAP. XXXIV*

colpo *20*

1	tutte. - Ha finito anche lui. - Che	**colpo** ! - Vuol essere una faccenda	- *CAP. IV*
2	dell'amico, sgomento e rimorso del	**colpo** che gli era uscito di mano, e,	- *CAP. IV*
3	nulladimeno la trista certezza fu un	**colpo** per tutti. Le donne	- *CAP. VII*
4	azzurra del lago, uscivano a un	**colpo** grondanti, e si rituffavano.	- *CAP. VIII*
5	credendo di far quietamente un gran	**colpo** , gli era andato fallito con	- *CAP. XI*
6	chiuse subito con lui, e l'informò del	**colpo** tentato dai poveri sposi, il	- *CAP. XI*
7	o presentar la mia testa, farebbe un bel	**colpo** ? Cento scudi l'uno sull'altro, e	- *CAP. XI*
8	Ma per dar, come si dice, un	**colpo** al cerchio e uno alla botte,	- *CAP. XV*
9	nuovo affatto del paese, aveva tentato il	**colpo** maestro di condurlo caldo	- *CAP. XV*
10	avesse preso tant'animo, da venire a	**colpo** sicuro, a metter le mani	- *CAP. XV*
11	tirare in lungo, e anche per tentare un	**colpo** , disse: - vedo bene cos'è	- *CAP. XV*
12	serenità di mente necessarie, fanno il	**colpo** così bene e così	- *CAP. XV*
13	oltremodo l'una e l'altra a un	**colpo** . Dunque la sua avventura	- *CAP. XVII*
14	passione, si porterebbe lo sfregio d'un	**colpo** fallito? dove, nello stesso	- *CAP. XVIII*
15	noi, senza perder tempo, con un	**colpo** netto, non è possibile che si	- *CAP. XIX*
16	si metta poi subito in viaggio. Se fu un	**colpo** per il nostro frate, lo lascio	- *CAP. XIX*
17	che le sue parole non facevano nessun	**colpo** , Lucia si rivolse a Colui che	- *CAP. XX*
18	E più delle parole, dovevan far	**colpo** le dimostrazioni, se	- *CAP. XXXII*
19	fiasco che andava in giro. - Bravo! bel	**colpo** ! - Sei venuto a metterti	- *CAP. XXXIV*
20	palle di schioppo, che, se non fanno	**colpo** , restano in terra, dove	- *CAP. XXXVII*

colse *1*

1	veder cosa faceva quel forestiero. Renzo	**colse** l'occasione, chiamò l'oste con	- *CAP. XVI*

colsero *2*

1	diavoli seppero far così bene, che lo	**colsero** in un punto giusto, dissero	- *CAP. VI*
2	possibile cognizione di ciò che faceva,	**colsero** un de' momenti che abbiam	- *CAP. IX*

colta *1*

1	come una spia nemica che venga	**colta** in un accampamento. Si	- *CAP. XX*

coltellacci *1*

1	moschetti, spade, spadoni, pistole,	**coltellacci** , pugnali, per terra, o	- *CAP. XXIX*

coltellaccio *6*

1	petto, come una collana: un manico di	**coltellaccio** che spuntava fuori d'un	- *CAP. I*
2	mano alla bocca; l'altro tira fuori un	**coltellaccio** , per fargli paura. Il	- *CAP. VIII*
3	in un taschino de' calzoni si mise un	**coltellaccio** , ch'era il meno che	- *CAP. XXXIII*
4	cintura nascosta sotto il farsetto, e il	**coltellaccio** nel taschino de'	- *CAP. XXXIII*
5	il lume degli occhi, mise mano al suo	**coltellaccio** , lo sfoderò, si	- *CAP. XXXIV*
6	tempo di far lo schizzinoso; rimise il	**coltellaccio** nel fodero, si tirò	- *CAP. XXXIV*

coltellata *1*

1	con gli altri avventori, e se hanno una	**coltellata** da consegnare a uno, lo	- *CAP. VII*

coltellate *1*

1	parola, e decise coi pugni, o con le	**coltellate** . Se si trovava assolutamente	- *CAP. I*

coltelli *3*

1	gran frastono confuso di forchette, di	**coltelli** , di bicchieri, di piatti, e sopra	- *CAP. V*
2	- Presto, presto! pistole in mano,	**coltelli** in pronto, tutti insieme; e	- *CAP. VIII*
3	in regola: altri poi, con pietre, con	**coltelli** spuntati, con chiodi, con	- *CAP. XIII*

coltello *4*

1	avvedersene, la mano sul manico del	**coltello** che gli usciva dal taschino. -	- *CAP. II*
2	di tanto in tanto il manico del suo	**coltello** . - Oh che imbroglio, per	- *CAP. III*
3	qui. Bisognerebbe esser sempre col	**coltello** in mano: e quando,	- *CAP. XVII*

4 Levò poi dal taschino de' calzoni il **coltello** , col fodero tutto - *CAP. XXXVII*

colti *4*

1 un gran paniere di fiori appena **colti** , messo davanti a un alveare. I - *CAP. IX*
2 le sue ragioni: il timore degli sposi **colti** in fallo, o qualche avviso - *CAP. XI*
3 che aveva sentite raccontare, di fuggitivi **colti** e scoperti per istrane - *CAP. XVII*
4 spesa da lui, spedì otto uomini, de' più **colti** ed esperti che poté avere, a - *CAP. XXII*

coltivare *2*

1 ristretti a due); e il loro ufizio era di **coltivare** vari studi, teologia, - *CAP. XXII*
2 avevan per massima di secondare e di **coltivare** l'inclinazione degli - *CAP. XXVI*

coltivasse *1*

1 certi riguardi, tenesse di conto parenti, **coltivasse** l'amicizia di persone - *CAP. XIX*

coltivata *3*

1 alveare. I parenti e l'educatrici avevan **coltivata** e accresciuta in lei la - *CAP. IX*
2 cammina; arrivò dove la campagna **coltivata** moriva in una sodaglia - *CAP. XVII*
3 valle, hanno anch'essi un po' di falda **coltivata** ; il resto è schegge e - *CAP. XX*

coltivate *1*

1 i tipi di quelle lingue, allora molto men **coltivate** in Europa che al - *CAP. XXII*

coltivato *1*

1 Chi, vedendo in un campo mal **coltivato** , un'erbaccia, per esempio - *CAP. XIX*

coltivava *1*

1 opera, e un'opera di quell'abilità; parte **coltivava** , anzi dissodava - *CAP. XXXVII*

coltivazioni *1*

1 libri all'uso comune: una di quelle **coltivazioni** , come ce n'era e ce - *CAP. XXII*

colto *2*

1 che gli erano a ridosso: - è un ladro **colto** sul fatto. Si ritirino, lascin - *CAP. XV*
2 è don Rodrigo? " A guisa di chi è **colto** da una interrogazione - *CAP. XXI*

coltura *3*

1 gelso, né una vite, né altri segni di **coltura** umana, che prima pareva - *CAP. XVII*
2 questa fondazione del Borromeo sulla **coltura** pubblica: sarebbe facile - *CAP. XXII*
3 però ancora i vestigi dell'antica **coltura** : giovani tralci, in righe - *CAP. XXXIII*

colui *79*

1 per bacco, anch'io. Come si chiama **colui** ? - Renzo! Renzo! per carità, - *CAP. II*
2 lei non mi dice subito subito il nome di **colui** . A quel nuovo scongiuro, don - *CAP. II*
3 una siepe, aspettando se mai, se mai **colui** venisse a passar solo; e, - *CAP. II*
4 per Lucia. E Lucia? Che avesse data a **colui** la più piccola occasione, la più - *CAP. II*
5 di Renzo. Ma n'era informata? Poteva **colui** aver concepita quell'infame - *CAP. II*
6 bene il Signore; e che sperava che **colui** , non vedendomi, non si - *CAP. III*
7 so lavorare: andiamo tanto lontano, che **colui** non senta più parlar di noi. - - *CAP. III*
8 ". Il benefattore, che sapeva chi era **colui** che aveva detta quella parola, - *CAP. III*
9 la metà ch'era dovuta al convento; ma **colui** se ne fece nuovo affatto, ed - *CAP. III*
10 Cristoforo. A proposta così inaspettata, **colui** sentì, insieme con la - *CAP. IV*
11 per questa via, più distintamente quanto **colui** fosse ostinato nel suo sporco - *CAP. V*
12 e irreprensibile. Non chieder più in là. **Colui** non ha proferito il nome di - *CAP. VII*
13 quante braccia ha al suo comando **colui** ? E quand'anche... Dio liberi!... - *CAP. VII*
14 convertito il padre! - Non mi parlate di **colui** : e in quanto alla scommessa, - *CAP. VII*
15 ogni delitto che gli venisse comandato, **colui** si era assicurata l'impunità - *CAP. VII*
16 era innanzi agli altri, fu lì per entrare, **colui** , senza scomodarsi, lo guardò - *CAP. VII*
17 uno? - Sapete bene, - rispose ancora **colui** , stirando, con tutt'e due le - *CAP. VII*

18	come si chiamano? chi sono? - insistette	**colui**	, con voce alquanto sgarbata. -	- *CAP. VII*
19	Sparecchiato, pagato il conto da	**colui**	che aveva fatto men guasto,	- *CAP. VII*
20	L'immagine di	**colui**	ch'era stato la prima origine di	- *CAP. IX*
21	per il giorno dopo, tre cose che	**colui**	avrebbe sapute ben pensare	- *CAP. XI*
22	catena, tanto che arriva all'orecchio di	**colui**	o di coloro a cui il primo che	- *CAP. XI*
23	le cose di questo mondo!) intanto che	**colui**	pensava al dottore, come	- *CAP. XI*
24	e la passione degli uditori, come di	**colui**	che l'aveva proferito. Tra tanti	- *CAP. XII*
25	Studiò poi il passo, per raggiunger	**colui**	che aveva preso come per	- *CAP. XII*
26	dal compimento; e sempre dietro a	**colui**	, che andava verso il mezzo	- *CAP. XII*
27	Renzo. - Poco distante, - rispose	**colui**	. La radunata si sciolse; e	- *CAP. XIV*
28	sua cortesia. - Di che cosa? - diceva	**colui**	: - una mano lava l'altra, e	- *CAP. XIV*
29	- Accetterò le vostre grazie, - rispose	**colui**	; e andò, come più pratico	- *CAP. XIV*
30	Renzo. - La ragione è questa, - disse	**colui**	: - che que' signori son loro	- *CAP. XIV*
31	più attento. - Come vorrei fare? - disse	**colui**	: - vorrei che ci fosse pane	- *CAP. XIV*
32	riempiendo in fretta il bicchiere di	**colui**	; e subito alzatosi, e	- *CAP. XIV*
33	parte... L'oste, il quale non pensava che	**colui**	potesse ancor tanto	- *CAP. XV*
34	parole di quella predica di Renzo,	**colui**	gli aveva fatto subito	- *CAP. XV*
35	più? - Ah! ah! sappiamo benissimo che	**colui**	ha portato nella vostra osteria	- *CAP. XV*
36	la causa di tutto; ma come diamine	**colui**	lo sapeva quel nome? E che	- *CAP. XV*
37	cos'è stato? - Uh corvaccio! - rispose	**colui**	. - Corvaccio! corvaccio! -	- *CAP. XV*
38	cavato di bocca, e a tutto il fare di	**colui**	, e a tutte quell'esibizioni che	- *CAP. XVI*
39	Corron tutti all'uscio; e, riconosciuto	**colui**	che arrivava, gli vanno	- *CAP. XVI*
40	la gente cosa farà? - domandò ancora	**colui**	che aveva fatta l'altra	- *CAP. XVI*
41	della strada. " Ha detto sei miglia,	**colui**	, - pensava: - se andando	- *CAP. XVII*
42	disagio. Tutt'e tre stesero la mano verso	**colui**	che usciva con passo franco,	- *CAP. XVII*
43	credere che volesse poi lasciare in secco	**colui**	del quale s'era servita a ciò,	- *CAP. XVII*
44	si suol dire, possiamo affermare che, se	**colui**	non aveva avuto parte nella	- *CAP. XVIII*
45	distesa menzione, lo nomina uno, costui,	**colui**	, quest'uomo, quel	- *CAP. XIX*
46	si proferiva, si mormorava il nome di	**colui**	che noi, grazie a quella	- *CAP. XIX*
47	sudice e piegate in forma di tegoli.	**Colui**	che pareva il capo s'alzò,	- *CAP. XX*
48	nessun colpo, Lucia si rivolse a	**Colui**	che tiene in mano il cuore	- *CAP. XX*
49	che me lo paghi bene questo servizio,	**colui**	. Vediamo un poco... " E	- *CAP. XXI*
50	un'infelice sconosciuta, per servire	**colui**	; ma, non che riuscisse a	- *CAP. XXI*
51	sotto voce a un suo compagno: -	**colui**	? quel famoso? che ha a far	- *CAP. XXII*
52	colui? quel famoso? che ha a far qui	**colui**	? alla larga! - Però, a quella	- *CAP. XXII*
53	miglioramento umano, dovesse essere	**colui**	che volle una tal cosa, la	- *CAP. XXII*
54	quanta, quale debba essere la carità di	**Colui**	che m'infonde questa così	- *CAP. XXIII*
55	per ragione di tutti que' bravi che	**colui**	aveva d'intorno. Una buona	- *CAP. XXV*
56	solamente a pensare d'averlo vicino	**colui**	, m'è venuto in odio il mio	- *CAP. XXVI*
57	m'avrebbe detto che mi menavano da	**colui**	che mi doveva menare a	- *CAP. XXVI*
58	usato, e delle cattive parole dette da	**colui**	al suo re moro incatenato	- *CAP. XXVI*
59	luoghi, in tutte le memorie del passato,	**colui**	si veniva a ficcare. E se la	- *CAP. XXVII*
60	sul suo avvenire, anche lì compariva	**colui**	, per dire, se non altro: io a	- *CAP. XXVII*
61	dal canto suo a levarle dall'animo	**colui**	, non aveva trovato miglior	- *CAP. XXVII*
62	- le diceva: - non ci pensiam più a	**colui**	? - Io non penso a	- *CAP. XXVII*
63	far confessare a Lucia le bricconate che	**colui**	doveva aver fatte,	- *CAP. XXVII*
64	il suo cuore era ancora perso dietro a	**colui**	. E per verità, in que'	- *CAP. XXVII*
65	di trovarsi in nessun caso più forti di	**colui**	, per ricattarsi di qualche	- *CAP. XXIX*
66	in quella il Griso entrò, e si mise con	**colui**	a scassinar la serratura. -	- *CAP. XXXIII*
67	Ma se le dico che non ci penso. E	**colui**	, è vivo ancora? è qui? -	- *CAP. XXXIII*
68	vi dico che... - Domando se è qui,	**colui**	. - Oh santo cielo! Parlate	- *CAP. XXXIII*
69		**Colui**	, o che avesse già avuta	- *CAP. XXXIV*
70	irragionevole, che concluse tra sé che	**colui**	doveva essere un qualche	- *CAP. XXXIV*
71	che n'ebbe. Né si curò di dare a	**colui**	quella che si meritava;	- *CAP. XXXIV*
72	- Va', va', povero untorello, - rispose	**colui**	: - non sarai tu quello che	- *CAP. XXXIV*
73	saremmo morti insieme. Se c'è ancora	**colui**	, lo troverò... - Renzo! -	- *CAP. XXXV*
74	scena all'intorno. - Guarda chi è	**Colui**	che gastiga! Colui che	- *CAP. XXXV*
75	- Guarda chi è Colui che gastiga!	**Colui**	che giudica, e non è	- *CAP. XXXV*
76	Colui che giudica, e non è giudicato!	**Colui**	che flagella e che perdona!	- *CAP. XXXV*
77	alla maniera di sbrigarsi subito da	**colui**	. Gli fece replicatamente e	- *CAP. XXXVI*
78	Ringraziò vivamente con gli occhi	**colui**	che le aveva proferite; e	- *CAP. XXXVI*

79 paese! che non ci si poteva vivere con **colui** . E stata un gran flagello - *CAP. XXXVIII*

com' *65*

1 ben più naturale e più piano. Sì; ma **com'** è dozzinale! com'è - *INTRODUZIONE*
2 più piano. Sì; ma com'è dozzinale! **com'** è sguaiato! com'è - *INTRODUZIONE*
3 ma com'è dozzinale! com'è sguaiato! **com'** è scorretto! Idiotismi - *INTRODUZIONE*
4 curato, voltata la stradetta, e dirizzando, **com'** era solito, lo sguardo al - *CAP. I*
5 però potuto venirne alla fine, inferiori **com'** eran di numero a quelli che si - *CAP. I*
6 dare ad intendere a me? così brutto **com'** è? Qualche gran caso è avvenuto. - *CAP. I*
7 a un galantuomo par mio! e domani **com'** andrà? - e altre simili - *CAP. I*
8 cercato di trattenerla con chiacchiere, **com'** ella diceva, non punto belle; ma - *CAP. III*
9 dato tempo: ora le racconterò la cosa, **com'** è. Sappia dunque ch'io dovevo - *CAP. III*
10 non tediarla, io l'ho fatto parlar chiaro, **com'** era giusto; e lui m'ha confessato - *CAP. III*
11 ai piedi, in mezzo a una folla. - **Com'** è andata? - È uno. - Son due - *CAP. IV*
12 - Sta fresco anche lui. - Vedete **com'** è concio! butta sangue da tutte - *CAP. IV*
13 l'osservava, senza avvedersene, assorto **com'** era, nel pensiero delle fatiche, - *CAP. IV*
14 buon luogo che il papa, interessatissimo, **com'** è, per la pace, ha fatto - *CAP. V*
15 tal vino; e le lodi di esso venivano, **com'** era giusto, frammischiate alle - *CAP. V*
16 là a star con lui, che farei fortuna, **com'** ha fatto lui: e se non gli ho mai - *CAP. VI*
17 quest'ora? - disse anche don Abbondio, **com'** era naturale. - Cosa vuole? - *CAP. VIII*
18 don Abbondio: - le sanno tutte. Ih! **com'** è divenuto sospettoso il - *CAP. VIII*
19 cavando fuori la parola a stento: - **com'** è andata? cos'è la campana? - *CAP. VIII*
20 ruppe il silenzio, domandando a Renzo **com'** era andata, domandando a - *CAP. VIII*
21 la finestra della sua camera; e, seduta, **com'** era, nel fondo della barca, - *CAP. VIII*
22 aveva già prese le sue misure, e fatto, **com'** ora si direbbe, il suo piano. " O - *CAP. IX*
23 spaventoso. Il paggio fu subito sfrattato, **com'** era naturale; e fu minacciato - *CAP. IX*
24 giacché a un cavalier d'onore, **com'** era lui, non sarebbe mai bastato - *CAP. X*
25 e lasciò la figlia sola con lui, **com'** era prescritto. L'uomo dabbene - *CAP. X*
26 Il capitolo si tenne; concorsero, **com'** era da aspettarsi, i due terzi de' - *CAP. X*
27 vicenda del cambiamento felice; lontane **com'** erano dall'immaginarne il vero - *CAP. X*
28 dovere, e arrischiata anche la pelle. - **Com'** è andata? Sentiremo, sentiremo, - *CAP. XI*
29 conte Attilio: - e l'avete lasciato andare **com'** era venuto? - Che volevate - *CAP. XI*
30 Io non li butto via; cascan da sé: **com'** ho a fare? - rispose quello. - Ih - *CAP. XI*
31 in che maniera avrebber potuto, spinti **com'** erano, e incalzati da quelli di - *CAP. XII*
32 alla mano; e oggi s'è potuto vedere **com'** era contento di trovarsi con - *CAP. XIV*
33 che dunque mi facesse render giustizia, **com'** era l'intenzione di que' tre - *CAP. XIV*
34 riverito nome. " Diavolo! il nome poi, **com'** hanno fatto? " pensò l'oste - *CAP. XV*
35 frugar quelli che passano... - Ma oggi, **com'** è andata oggi? - Ah oggi. Non - *CAP. XVI*
36 conosco: so che il padre provinciale ha, **com'** è giusto, una gran deferenza - *CAP. XVIII*
37 celebrar gli ufizi divini, stava studiando, **com'** era solito di fare in tutti i - *CAP. XXIII*
38 tanto a fare il galantuomo tutta la vita, **com'** ho fatt'io? No signore: si - *CAP. XXIII*
39 uomo a pari e caffo. Un vescovo santo, **com'** è lui, de' curati dovrebbe - *CAP. XXIII*
40 sarà raccontare a Perpetua la cosa **com'** è; e lascia poi fare a - *CAP. XXIV*
41 cosa fosse accaduta in un giorno in cui, **com'** essa diceva, non c'era il - *CAP. XXIV*
42 di regolarsi con l'arcivescovo, se questo, **com'** era probabile, avesse - *CAP. XXIV*
43 ciarlerà: fategli scriver da lui la cosa **com'** è andata, dove mi son - *CAP. XXVI*
44 possa avere ora la gran Bretagna. Sia **com'** esser si voglia, ordinando - *CAP. XXVIII*
45 relazioni di più d'uno storico (inclinati, **com'** erano, più a descriver - *CAP. XXVIII*
46 impiegarli a sproposito. E quantunque, **com'** era stata congettura, anzi - *CAP. XXVIII*
47 ospiti di quella sorte, sola in casa, **com'** era, e con ancora un po' di - *CAP. XXIX*
48 della plebe ", dice il Tadino; persuasi, **com'** eran tutti, che fossero - *CAP. XXXI*
49 lo prendon per i capelli, bianchi **com'** erano; lo carican di pugni - *CAP. XXXII*
50 con l'idea del pericolo, confusa **com'** era allora, contrastata, ben - *CAP. XXXII*
51 noni, all'incirca. Federigo dava a tutti, **com'** era da aspettarsi da lui, - *CAP. XXXII*
52 un campanello attaccato a un piede, **com'** era prescritto a quelli, per - *CAP. XXXII*
53 quello: - cerca di schivar la giustizia, **com'** io cercherò di schivare il - *CAP. XXXIII*
54 dal suo segretario; ma sa il cielo **com'** era stato scritto; e - *CAP. XXXIII*
55 se principiamo ora a fare il ragazzo, **com'** anderà? " Così - *CAP. XXXIV*
56 sui carri, altri, per dire l'orribil cosa **com'** era, sui cadaveri, trincando - *CAP. XXXIV*
57 cucchiaiata e l'altra, la storia di Lucia: **com'** era stata ricoverata nel - *CAP. XXXV*
58 fiato; ma lo riprese subito, sentendo **com'** era stata mirabilmente - *CAP. XXXV*

59	Ma cosa dico, pover'uomo? Poveri noi!	**Com'** è? è a letto? è assistito? -	*- CAP. XXXVI*
60	la volontà di essa. Del resto, riservata	**com'** era, né della promessa	*- CAP. XXXVI*
61	di momento in momento. Affondata (	**com'** eran tutte; e dobbiamo	*- CAP. XXXVII*
62	- già qui? e con questo tempo?	**Com'** è andata? - La c'è, -	*- CAP. XXXVII*
63	da raccontartene per tutta la giornata.	**Com'** è conciato Milano! Le	*- CAP. XXXVII*
64	stato scarso anche prima del contagio,	**com'** era quella della seta.	*- CAP. XXXVII*
65	quella che l'era stata compagna; poi,	**com'** era giusto, don	*- CAP. XXXVIII*

comanda *10*

1	piantandogli gli occhi in faccia. - Cosa	**comanda** ? - rispose subito don	*- CAP. I*
2	non derogando, eccetera, ordina e	**comanda** che contra li contravventori	*- CAP. III*
3	erano state in silenzio su questa moda.	**Comanda** Sua Eccellenza (il	*- CAP. III*
4	contraffacienti imposta. E parimente	**comanda** a' barbieri, sotto pena di	*- CAP. III*
5	la gola). - Vuol dire, quella faccia:	**comanda** chi può, e ubbidisce chi	*- CAP. XIV*
6	Chi non lo sa? Ma tocca a chi	**comanda** a tener buone spie, e	*- CAP. XVI*
7	aria, in compagnia de' fornai. E se chi	**comanda** non fa nulla, tocca alla	*- CAP. XVI*
8	tra sé, con quell'animo con cui si	**comanda** a un ragazzo indocile,	*- CAP. XXI*
9	vi ami, come vi voglia Quello che mi	**comanda** e m'ispira un amore	*- CAP. XXIII*
10	qui esposto... Però, quando Lei me lo	**comanda** , dirò, dirò tutto. - Dite:	*- CAP. XXV*

comandamenti *2*

1	che fanno proprio al rovescio de' dieci	**comandamenti** , e vanno a cercar la	*- CAP. XIV*
2	vita sia una ragione per trasgredirne i	**comandamenti** . Non lo vuole; ed è	*- CAP. XXV*

comandami *1*

1	voglio fare uno grande. - Parla, parla;	**comandami** pure, - rispose Tonio,	*- CAP. VI*

comandan *1*

1	e due occhietti chiari e fissi. - Cosa	**comandan** questi signori? - disse	*- CAP. XIV*

comandano *3*

1	venuta di Spagna, dove son quelli che	**comandano** ; e per questo la	*- CAP. IX*
2	chiaramente che il re, e quelli che	**comandano** , vorrebbero che i	*- CAP. XIV*
3	s'alzano in risposta: i birri sul principio	**comandano** , poi chiedono, poi	*- CAP. XV*

comandante *3*

1	e aveva perciò l'onore d'alloggiare un	**comandante** , e il vantaggio di	*- CAP. I*
2	spediron subito a chieder soccorso al	**comandante** del castello, che allora	*- CAP. XIII*
3	dopo averla aizzata. L'irresolutezza del	**comandante** e l'immobilità de'	*- CAP. XIII*

comandar *1*

1	rimbambito, per levargli il credito, e	**comandar** loro soli. Bisognerebbe	*- CAP. XII*

comandare *9*

1	e fedele, che sapeva ubbidire e	**comandare** , secondo l'occasione,	*- CAP. I*
2	quale solo doveva minacciare, acchetare,	**comandare** , essere in somma il	*- CAP. VIII*
3	le pareva talvolta di trovar nel	**comandare** , nell'esser corteggiata in	*- CAP. X*
4	senz'altro interesse che il gusto di	**comandare** ; esser temuto da tutti,	*- CAP. XIX*
5	La vecchia era corsa a ubbidire e a	**comandare** , con l'autorità di quel	*- CAP. XXI*
6	una povera creatura. Oh! lei che può	**comandare** , dica che mi lascino	*- CAP. XXI*
7	i suoi malandrini, e non trovava da	**comandare** a nessuno di loro una	*- CAP. XXI*
8	Uomo di studio, non gli piaceva né di	**comandare** né d'ubbidire. Che,	*- CAP. XXVII*
9	e tutto il di più che c'era nel	**comandare** , doveva tornare in	*- CAP. XXXVII*

comandargli *1*

1	maniera, e senza perder tempo.	**Comandargli** che partisse in quel	*- CAP. XIX*

comandarle *1*

1	infilzata. Don Abbondio poteva ben	**comandarle** risolutamente, e	*- CAP. XI*

comandarne *1*

1 caro che noi hauessimo sonato, doveva **comandarne** che tacessimo -. - *CAP. XXVIII*

comandasse *1*

1 possibili e al conto da rendere, gli **comandasse** , co' pugni sul viso, di - *CAP. XI*

comandassi *1*

1 metter fuori un suo progetto. - Eh! se **comandassi** io, - disse, - lo - *CAP. XIV*

comandata *1*

1 scemare quella fermezza che s'era **comandata** per promettere, - *CAP. XX*

comandato *13*

1 a ogni delitto che gli venisse **comandato** , colui si era assicurata - *CAP. VII*
2 solennemente benedetto, e l'amore venir **comandato** , e chiamarsi santo; - *CAP. VIII*
3 quell'impresa, non bastava che fosse lor **comandato** , né che avessero molta - *CAP. XII*
4 Se non si facesse quello che ci vien **comandato** , staremmo freschi noi - *CAP. XV*
5 nascosto nel suo cuore gliel avesse **comandato** , interruppe subitamente, - *CAP. XX*
6 una punizione amara: e le veniva **comandato** di privarsene con una - *CAP. XX*
7 m'avete presa? - Perché c'è stato **comandato** . - Chi? chi? chi ve lo può - *CAP. XX*
8 - Chi? chi? chi ve lo può aver **comandato** ? - Zitta! - disse con un - *CAP. XX*
9 abbiate paura, state allegra, ché m'ha **comandato** di farvi coraggio. - *CAP. XXI*
10 quella voce, sdegnata d'aver due volte **comandato** invano. Come - *CAP. XXI*
11 di non far nulla di ciò che v'era **comandato** . E tenete per fermo - *CAP. XXIV*
12 dispiacere ciò che a voi sarebbe **comandato** ? Quello da Cui - *CAP. XXV*
13 altri condottieri, la più parte avevan **comandato** sotto di lui, e ci si - *CAP. XXVIII*

comandava *4*

1 grave e pietosa, e con uno sguardo che **comandava** amorevolmente la - *CAP. VII*
2 di far ciò che Menico consigliava, anzi **comandava** , con la forza d'uno - *CAP. VIII*
3 Gonzalo Fernandez de Cordova, che **comandava** l'assedio di Casale del - *CAP. XII*
4 all'estremità della folla. L'ufiziale che li **comandava** , non sapeva che partito - *CAP. XIII*

comanderai *1*

1 quando sarai madre badessa, allora **comanderai** a bacchetta, farai alto e - *CAP. IX*

comanderò *2*

1 gastigato... si es culpable. Sì, sì, **comanderò** io: il pane a buon - *CAP. XIII*
2 fare a me, padre molto reverendo; che **comanderò** a mio nipote... Cioè - *CAP. XIX*

comandi *10*

1 gli altri; gli disse: - eccomi a' suoi **comandi** -; e lo condusse in un'altra - *CAP. V*
2 poi subito i più forti e minacciosi **comandi** che guardasse bene di non - *CAP. XI*
3 vorrebbe l'arca di Noè. Bisogna che lui **comandi** a chi tocca, e non - *CAP. XIV*
4 potete farmelo. Ho tanta gente a' miei **comandi** ; ma di cui mi fidi, - *CAP. XX*
5 una spedizione, ora feriti da medicare. I **comandi** poi di coloro, i - *CAP. XX*
6 speditamente la salita, per accorrere ai **comandi** del padrone. - Chi siete? - *CAP. XXI*
7 sapesse... che intimazioni... che **comandi** terribili ho avuti di non - *CAP. XXV*
8 fare, de' colpi da dare, ma non de' **comandi** ; avreste unito, secondo - *CAP. XXVI*
9 Rodrigo: - fammi un piacere, Griso. - **Comandi** , - disse questo, - *CAP. XXXIII*
10 inutili imprecazioni alle bestemmie e ai **comandi** de' monatti che li - *CAP. XXXIV*

comando *22*

1 all'orecchio, ma in tono solenne di **comando** , - questo matrimonio non - *CAP. I*
2 alzando le mani, in atto insieme di **comando** e di supplica, e dicendo: - - *CAP. I*
3 vi ricordate quante braccia ha al suo **comando** colui? E quand'anche... - *CAP. VII*
4 mai che il Griso si sia ritirato da un **comando** dell'illustrissimo signor - *CAP. VII*
5 di risoluzione, una ombrosa gelosia di **comando** , che imprimeva il - *CAP. IX*

6 E se un furfantone, che avesse al suo **comando** una mano d'altri furfanti: - *CAP. XIV*
7 tutte le strade per esimersi dall'orribile **comando** ; tutte, fuorché la sola - *CAP. XX*
8 " E alzando la testa, in atto di **comando** , verso il Nibbio, - ora, - - *CAP. XXI*
9 quasi per esprimere a se stesso il **comando** di quella voce segreta, - - *CAP. XXI*
10 e tornandole minaccioso alla mente il **comando** del padrone, si chinò - *CAP. XXI*
11 e ricusò senza esitare. Cedette poi al **comando** espresso del papa. Tali - *CAP. XXII*
12 che gli dava una tale proposta, o **comando** che fosse; e non - *CAP. XXIII*
13 andar io a dire che son venuto qui per **comando** espresso di sua signoria - *CAP. XXIV*
14 avete da me; voi m'intendete; anzi vi **comando** di non far nulla di ciò - *CAP. XXIV*
15 e delle poche sulle quali avesse lui il **comando** in casa. Donna Prassede - *CAP. XXV*
16 loro indicate; insieme però, nuovo **comando** a' fornai di tener le - *CAP. XXVIII*
17 Intanto l'esercito alemanno, sotto il **comando** supremo del conte - *CAP. XXVIII*
18 composto della gente che, sotto il suo **comando** , aveva desolata la - *CAP. XXVIII*
19 spaventato; e, con quel tono naturale di **comando** , ch'esprimeva la - *CAP. XXIX*
20 ufiziali, e avessero altri sotto il loro **comando** ; assegnò i posti - *CAP. XXIX*
21 de' decurioni, doveva avere al suo **comando** molti mezzi di prender - *CAP. XXXI*
22 l'avere in tal tempo spesso al suo **comando** un'opera, e un'opera - *CAP. XXXVII*

comandò *3*

1 al cuore gli antichi spiriti, e gli **comandò** che reggesse. Così - *CAP. XVII*
2 con Egidio. E, con aria risoluta, gli **comandò** che montasse subito a - *CAP. XX*
3 i suoi disegni d'insidie o di forza; vi **comandò** la trasgressione e il - *CAP. XXVI*

comare *1*

1 dir io, con quest'orecchi, da una mia **comare** , che è amica d'un parente - *CAP. XII*

comari *1*

1 S'immaginò che sarebbero amiche e **comari** , venute a far corteggio a - *CAP. II*

combatta *1*

1 dalla cagione, dallo scopo per cui si **combatta** ! Così pure, trovandosi - *CAP. XXXII*

combatter *1*

1 si liberò da essi a fatica; ebbe a **combatter** nell'anticamere, per - *CAP. IV*

combattere *4*

1 avuto più, né forza, né motivo di **combattere** . L'uomo era gradito - *CAP. XIII*
2 meno nel mondo. E qui pure ebbe a **combattere** co' galantuomini del - *CAP. XXII*
3 poté bene addurre ragioni per **combattere** quella risoluzione; - *CAP. XXVIII*
4 addosso gente schierata e pronta a **combattere** , lasciarono il - *CAP. XXX*

combattesse *1*

1 già che mostrasse di non credere, o **combattesse** l'opinion comune, con - *CAP. X*

combatteva *3*

1 Il lettore sa che in quell'anno si **combatteva** per la successione al - *CAP. V*
2 quell'orrore indefinito con cui l'animo **combatteva** da qualche tempo, - *CAP. XVII*
3 ogni momento; e, intanto che la mente **combatteva** dolorosamente per - *CAP. XX*

combattimento *5*

1 alla difesa de' loro padroni. Il **combattimento** era disuguale, e per - *CAP. IV*
2 strada, fu chiamato subito al luogo del **combattimento** . Tornato, pochi - *CAP. IV*
3 Gertrude sapesse che andava a un **combattimento** , pure l'uscir di - *CAP. IX*
4 In quanto al **combattimento** , la poveretta, con la - *CAP. IX*
5 ritornò alla preghiera, alle conferme, al **combattimento** , dal quale s'alzò, - *CAP. XXIV*

combattono *1*

1 sono quasi due anime nemiche, che **combattono** per entrare in quel - *CAP. XIII*

combattuta *2*

1 si trattasse di giustizia o di verità **combattuta** , l'uomo s'animava, a un - *CAP. IV*
2 cacciavano tra i sì e i no, ond'era **combattuta** la sua mente; e non - *CAP. XXXVI*

combinazione *2*

1 affatto. E principalmente quella fatale **combinazione** d'essersi la terribile - *CAP. XXIV*
2 d'osservar qui di passaggio una **combinazione** singolare. In un - *CAP. XXVIII*

combinazioni *1*

1 di fuggitivi colti e scoperti per istrane **combinazioni** , riconosciuti - *CAP. XVII*

come *1265*

1 e graffiato autografo, e l'avrò data, **come** si suol dire, alla - *INTRODUZIONE*
2 altrimenti, ma a me era parsa bella, **come** dico; molto bella. " - *INTRODUZIONE*
3 più tentato di negarla. Ma, rifiutando **come** intollerabile la - *INTRODUZIONE*
4 al primo vederlo, purché sia di fronte, **come** per esempio di su le mura di - *CAP. I*
5 dipingeva qua e là sui massi sporgenti, **come** a larghe e inuguali pezze di - *CAP. I*
6 ripieno di polvere, cascante sul petto, **come** una collana: un manico di - *CAP. I*
7 traforata a lamine d'ottone, congegnate **come** in cifra, forbite e lucenti: a - *CAP. I*
8 per fargli spalle e favore, o veramente, **come** si può presumere, per tendere - *CAP. I*
9 piena di detti bravi... tornati a vivere **come** prima vivevano, non punto - *CAP. I*
10 persona, così di questa Città, **come** forestiera, che per due - *CAP. I*
11 per la sola opinione e nome di bravo, **come** di sopra. Tutto ciò, e il di più - *CAP. I*
12 gli stessi rimedi, accrescendo la dose, **come** s'usa nelle malattie ostinate. - *CAP. I*
13 per questa parte, la storia attesta **come** riuscisse ad armare contro quel - *CAP. I*
14 a cui fece perder più d'una città; **come** riuscisse a far congiurare il duca - *CAP. I*
15 non crediamo dover far menzione, **come** di cosa che esce dal periodo - *CAP. I*
16 sempre il breviario aperto dinanzi, **come** se leggesse, spingeva lo sguardo - *CAP. I*
17 il medio della mano sinistra nel collare, **come** per raccomodarlo; e, girando le - *CAP. I*
18 che gli restò spalancato nelle mani, **come** sur un leggìo. - Lei ha - *CAP. I*
19 uomini di mondo, e sanno benissimo **come** vanno queste faccende. Il - *CAP. I*
20 e poi... e poi, vengon da noi, **come** s'anderebbe a un banco a - *CAP. I*
21 nome fu, nella mente di don Abbondio, **come** , nel forte d'un temporale - *CAP. I*
22 gli oggetti, e accresce il terrore. Fece, **come** per istinto, un grand'inchino, e - *CAP. I*
23 rimase un momento a bocca aperta, **come** incantato; poi prese quella - *CAP. I*
24 dopo l'altra, che parevano aggranchiate. **Come** stesse di dentro, s'intenderà - *CAP. I*
25 quando fossero stati intraprendenti **come** eroi, ubbidienti come monaci, e - *CAP. I*
26 intraprendenti come eroi, ubbidienti **come** monaci, e pronti a sacrificarsi - *CAP. I*
27 come monaci, e pronti a sacrificarsi **come** martiri, non avrebber però - *CAP. I*
28 interessati o forzati a riguardarsi quasi **come** sudditi e soldati del padrone, - *CAP. I*
29 discrezione, d'essere, in quella società, **come** un vaso di terra cotta, costretto - *CAP. I*
30 degli uomini che non si regolavan **come** lui, quando però la censura - *CAP. I*
31 un passo dal quale non si poteva veder **come** uscirne: tutti questi pensieri - *CAP. I*
32 dietro a quella Lucia, innamorato **come** ... Ragazzacci, che, per non saper - *CAP. I*
33 la tavola per la cena. Era Perpetua, **come** ognun se n'avvede, la serva di - *CAP. I*
34 tutti i partiti che le si erano offerti, **come** diceva lei, o per non aver mai - *CAP. I*
35 mai trovato un cane che la volesse, **come** dicevan le sue amiche. - Vengo, - *CAP. I*
36 tutto ansante sul suo seggiolone. - **Come** , niente? La vuol dare ad - *CAP. I*
37 il bicchiere, e tenendolo poi in mano, **come** se non volesse darlo che in - *CAP. I*
38 ben ferma, e votandolo poi in fretta, **come** se fosse una medicina. - Vuol - *CAP. I*
39 confidenza, io non ho mai... - Brava! **come** quando... Perpetua s'avvide - *CAP. I*
40 siam qui soli che nessun ci sente. Ma **come** farà, povero signor padrone? - - *CAP. I*
41 mi sa dar costei! Viene a domandarmi **come** farò, come farò; quasi fosse lei - *CAP. I*
42 costei! Viene a domandarmi come farò, **come** farò; quasi fosse lei - *CAP. I*
43 una bella lettera, per informarlo **come** qualmente... - Volete tacere? - *CAP. I*
44 Eh! le schioppettate non si dànno via **come** confetti: e guai se questi cani - *CAP. I*
45 un tempo, con impazienza. Lorenzo o, **come** dicevan tutti, Renzo non si - *CAP. II*
46 - Di che giorno volete parlare? - **Come** , di che giorno? non si ricorda - *CAP. II*
47 oggi? - Oggi? - replicò don Abbondio, **come** se ne sentisse parlare per la - *CAP. II*
48 è quest'altra formalità che s'ha a fare, **come** dice; e sarà subito fatta. - - *CAP. II*
49 queste ricerche? - Non le ho fatte tutte, **come** avrei dovuto, vi dico. - Perché - *CAP. II*

50 sempre andati scappando qua e là, **come** se avesser avuto paura - *CAP. II*
51 non so niente: quando non so niente, è **come** se avessi giurato di tacere. - *CAP. II*
52 fatto in un istante bianco e floscio, **come** un cencio che esca del bucato. - *CAP. II*
53 Voglio saperli, per bacco, anch'io. **Come** si chiama colui? - Renzo! - *CAP. II*
54 - don... - Don? - ripeté Renzo, **come** per aiutare il paziente a buttar - *CAP. II*
55 - Ah cane! - urlò Renzo. - E **come** ha fatto? Cosa le ha detto per... - *CAP. II*
56 ha fatto? Cosa le ha detto per...? - **Come** eh? come? - rispose, con voce - *CAP. II*
57 Cosa le ha detto per...? - Come eh? **come** ? - rispose, con voce quasi - *CAP. II*
58 in certo modo divenuto creditore. - **Come** eh? Vorrei che la fosse - *CAP. II*
59 eh? Vorrei che la fosse toccata a voi, **come** è toccata a me, che non c'entro - *CAP. II*
60 Io avevo giudizio per me e per voi; ma **come** si fa? Aprite almeno; datemi la - *CAP. II*
61 agli occhi le tre prime dita della destra, **come** per aiutarlo anche lui dal canto - *CAP. II*
62 sotto il braccio, e con la faccia tosta, **come** se nulla fosse stato. Risparmio - *CAP. II*
63 e... ma gli veniva in mente ch'era **come** una fortezza, guarnita di bravi - *CAP. II*
64 sicuro, e quel giorno così sospirato! E **come** , con che parole annunziarle una - *CAP. II*
65 tal nuova? E poi, che partito prendere? **Come** farla sua, a dispetto della forza - *CAP. II*
66 quasi a guisa de' raggi d'un'aureola, **come** ancora usano le contadine nel - *CAP. II*
67 e, accomodando l'aspetto e la voce, **come** poté meglio, disse: - il signor - *CAP. II*
68 E, con voce rotta dal pianto, raccontò **come** , pochi giorni prima, mentre - *CAP. III*
69 Il Signore c'è anche per i poveri; e **come** volete che ci aiuti, se facciam - *CAP. III*
70 farci la fede di stato libero? Un uomo **come** quello? Se fossimo maritati, oh - *CAP. III*
71 Bisogna dire il signor dottor... **Come** si chiama, ora? Oh to'! non lo - *CAP. III*
72 dalla stìa, riunì le loro otto gambe, **come** se facesse un mazzetto di fiori, - *CAP. III*
73 lo sposo! Così, attraversando i campi o, **come** dicon colà, i luoghi, se - *CAP. III*
74 Lascio poi pensare al lettore, **come** dovessero stare in viaggio - *CAP. III*
75 disperazione, ora lo dibatteva in aria, **come** per minaccia, e, in tutti i - *CAP. III*
76 a beccarsi l'una con l'altra, **come** accade troppo sovente tra - *CAP. III*
77 dottore. Adocchiò essa le bestie, e, **come** avvezza a somiglianti doni, - *CAP. III*
78 lei che ha studiato... - Ditemi il fatto **come** sta, - interruppe il dottore. - - *CAP. III*
79 di carte, rimescolandole dal sotto in su, **come** se mettesse grano in uno staio. - *CAP. III*
80 l'esperienza che molti, così nelle Città, **come** nelle Ville... sentite? di questo - *CAP. III*
81 et opprimono i più deboli in varii modi, **come** in operare che si facciano - *CAP. III*
82 Non se ne scappa: ci son tutti: è **come** la valle di Giosafat. Sentite - *CAP. III*
83 ciuffo, che si tiravan poi sul volto, **come** una visiera, all'atto d'affrontar - *CAP. III*
84 et maggiore anco corporale, all'arbitrio **come** sopra, che non lascino a quelli - *CAP. III*
85 lunghi dell'ordinario, così nella fronte **come** dalle bande, e dopo le - *CAP. III*
86 le orecchie, ma che siano tutti uguali, **come** sopra, salvo nel caso dei calvi, - *CAP. III*
87 salvo nel caso dei calvi, o altri difettosi, **come** si è detto. Il ciuffo era - *CAP. III*
88 a fino alla zeta, col cuore in mano, **come** al confessore. Dovete - *CAP. III*
89 Dovete dirmi chi sia l'offeso, **come** si dice: e, secondo la - *CAP. III*
90 guardando con un'attenzione estatica, **come** un materialone sta sulla piazza - *CAP. III*
91 bocca, dicendo: - oh! signor dottore, **come** l'ha intesa? l'è proprio tutta - *CAP. III*
92 fatta a me; e vengo da lei per sapere **come** ho da fare per ottener - *CAP. III*
93 discorrevo, fin da quest'estate; e oggi, **come** le dico, era il giorno stabilito - *CAP. III*
94 le mani -. E se le andava stropicciando, **come** se le lavasse davvero. - - *CAP. III*
95 veduto nel paese una certa confusione, **come** se ci fosse una novità. Cos'è - *CAP. III*
96 sarebbe probabilmente stata diversa. - E **come** va la cerca? - soggiunse poi, - *CAP. III*
97 Ma il miracolo fu tanto più grande, **come** sentirete. Quel brav'uomo - *CAP. III*
98 il suo bisogno; perché noi siam **come** il mare, che riceve acqua da - *CAP. III*
99 - ma, se avessimo fatta un'elemosina **come** gli altri, fra Galdino avrebbe - *CAP. III*
100 una gran buona donna, e si sarebbe, **come** si dice, buttata nel fuoco per - *CAP. III*
101 non doveva aver saputo far la cosa **come** andava fatta; ma Lucia - *CAP. III*
102 Renzo accolse anche questa speranza, **come** accade a quelli che sono nella - *CAP. III*
103 sommità de' monti opposti, scendere, **come** spiegandosi rapidamente, giù - *CAP. IV*
104 rade, con risparmio, e a malincuore, **come** chi arrischia cosa che troppo - *CAP. IV*
105 gli preme; altri spingevan la vanga **come** a stento, e rovesciavano - *CAP. IV*
106 s'era mosso con tanta sollecitudine, **come** a una chiamata del padre - *CAP. IV*
107 sfolgoravano, con vivacità repentina; **come** due cavalli bizzarri, condotti a - *CAP. IV*
108 gli comparivan sempre nella memoria, **come** l'ombra di Banco a Macbeth, - *CAP. IV*
109 che, a voler esser della lor compagnia, **come** avrebbe desiderato, gli - *CAP. IV*
110 che, a poco a poco, venne a costituirsi **come** un protettor degli oppressi, e - *CAP. IV*

111 bravacci; e, così per la sua sicurezza, **come** per averne un aiuto più - *CAP. IV*
112 che quel diritto competesse a lui, **come** a nobile, e che a Lodovico - *CAP. IV*
113 consuetudine. Perocché, in questo, **come** accade in molti altri affari, - *CAP. IV*
114 venivano incontro, ristretti alla muraglia, **come** due figure di basso rilievo - *CAP. IV*
115 meccanico; o ch'io t'insegno una volta **come** si tratta co' gentiluomini. - - *CAP. IV*
116 prammatica. - E, se tu fossi cavaliere, **come** son io, - aggiunse quel - *CAP. IV*
117 con la spada. A quella vista, Lodovico, **come** fuor di sé, cacciò la sua nel - *CAP. IV*
118 vicino a una chiesa di cappuccini, asilo, **come** ognun sa, impenetrabile allora - *CAP. IV*
119 di Cristoforo: una somma alla vedova, **come** se le costituisse una - *CAP. IV*
120 ecclesiastiche, le quali si consideravan **come** tutrici di questo diritto. - *CAP. IV*
121 Finalmente richiese, impose **come** una condizione, che l'uccisor di - *CAP. IV*
122 e si trovò nella strada, portato **come** in trionfo, e accompagnato da - *CAP. IV*
123 cinquantesima volta, avrebbe raccontato **come** il conte Muzio suo padre - *CAP. IV*
124 e lo ripose nella sporta, per tenerlo, **come** un ricordo perpetuo. Non è - *CAP. IV*
125 Tutto il suo contegno, **come** l'aspetto, annunziava una lunga - *CAP. IV*
126 alla sollecitudine di carità, ch'era in lui **come** ingenita, s'aggiungeva, in - *CAP. IV*
127 può servirsi anche d'un uomo da nulla **come** son io, per confondere un... - *CAP. V*
128 la destra strinse la barba e il mento, **come** per tener ferme e unite tutte - *CAP. V*
129 segno possa arrivare?... E resistergli? **Come** ? Ah! se potessi, pensava il - *CAP. V*
130 non v'abbandonerò. - Oh, lei non è **come** gli amici del mondo! Ciarloni! - *CAP. V*
131 di mangiar pane. E ora, se vedesse **come** si ritirano... - A questo punto, - *CAP. V*
132 s'abbassarono, la voce divenne lenta e **come** sotterranea: - quando pure... è - *CAP. V*
133 prometto. Lucia fece un gran respiro, **come** se le avesser levato un peso - *CAP. V*
134 da contadini di don Rodrigo; ed era **come** la piccola capitale del suo - *CAP. V*
135 - Per l'appunto. - Lei qui? - **Come** vedete, buon uomo. - Sarà - *CAP. V*
136 e a fare star a dovere don Rodrigo, **come** s'è visto di sopra. In faccia al - *CAP. V*
137 si dovesse dirgli: guarda che ti bastono: **come** si direbbe a un galantuomo: - *CAP. V*
138 È vero; - disse don Rodrigo: - ma **come** volete che il giudice parli, - *CAP. V*
139 strinse le labbra, e alzò la mano, **come** in atto di rassegnazione. - Ah - *CAP. V*
140 - disse il cugino: - ma il padre... **come** si chiama il padre? - Padre - *CAP. V*
141 tutti, siete un uomo. Vediamo un poco **come** farete per dar ragione in - *CAP. V*
142 padre, - in verità io non so intendere **come** il padre Cristoforo, il quale è - *CAP. V*
143 e, e; sa lei, signor mio, **come** la pensi l'imperatore, in questo - *CAP. V*
144 principe di Valdistano o di Vallistai, o **come** lo chiamano, e se... - Il nome - *CAP. V*
145 ancora il podestà, - è Vagliensteino, **come** l'ho sentito proferir più volte - *CAP. V*
146 Il conte tacque, e il podestà, **come** un bastimento disimbrogliato da - *CAP. V*
147 lunghe; e, se ha fisso il chiodo, **come** l'ha fisso, e giustamente, da - *CAP. V*
148 che invidia; testa vuol esser: e teste **come** la testa d'un conte duca, ce n'è - *CAP. V*
149 faceva il cugino, si voltò all'improvviso, **come** se gli venisse un'ispirazione, a - *CAP. V*
150 del conte duca, lo riteneva in parte **come** fatto a sé. - Viva mill'anni - *CAP. V*
151 fatto un disordine, e non potrei... - **Come** ! - disse don Rodrigo: - si - *CAP. V*
152 che, per voce pubblica, son conosciuti **come** i più ricchi e i più cani, e - *CAP. V*
153 marie della corona che teneva a cintola, **come** se in qualcheduna di quelle - *CAP. VI*
154 con me di questa cura, lo riguardo **come** il temerario che l'offende. Fra - *CAP. VI*
155 pure, mi riprenda, se non so parlare **come** si conviene; ma si degni - *CAP. VI*
156 predica, so benissimo andare in chiesa, **come** fanno gli altri? Ma in casa mia! - *CAP. VI*
157 con gran rispetto; e, alzate le mani, **come** per supplicare e per - *CAP. VI*
158 la misura; e non vi temo più. - **Come** parli, frate?... - Parlo come si - *CAP. VI*
159 più. - Come parli, frate?... - Parlo **come** si parla a chi è abbandonato - *CAP. VI*
160 a parlarvene. Lucia, dico: vedete **come** io pronunzio questo nome con - *CAP. VI*
161 fronte alta, e con gli occhi immobili. - **Come** ! in questa casa...! - Ho - *CAP. VI*
162 abbassò il capo, e rimase immobile, **come** , al cader del vento, nel forte - *CAP. VI*
163 i suoi rami, e riceve la grandine **come** il ciel la manda. - Villano - *CAP. VI*
164 ritirarsi pian piano, strisciando il muro, **come** per non esser veduto dalla - *CAP. VI*
165 ma quel caso non poteva riguardarsi **come** un'eccezione? E ci sono - *CAP. VI*
166 in volto, commosso e sottosopra, **come** ognuno può immaginarsi, per - *CAP. VI*
167 - Sì, - disse Lucia: - ma **come** ...? - Come ho detto io, - - *CAP. VI*
168 - disse Lucia: - ma come...? - **Come** ho detto io, - riprese la - *CAP. VI*
169 che voglia; basta che ci sia. - **Come** sta questa faccenda? - - *CAP. VI*
170 il matrimonio è bell'e fatto, sacrosanto **come** se l'avesse fatto il papa. - *CAP. VI*
171 moglie. - Possibile? - esclamò Lucia. - **Come** ! - disse Agnese: - state a - *CAP. VI*

172 faceva di tutto per iscapolarsene, **come** Proteo dalle mani di coloro - *CAP. VI*
173 un'aria d'aspettazione supplichevole. - **Come** ! se fosse vero! - disse Agnese. - *CAP. VI*
174 creduta: bene bene; cavatevi d'impiccio **come** potete: io me ne lavo le mani. - *CAP. VI*
175 Sono nelle vostre mani; vi considero **come** se foste proprio mia madre. - *CAP. VI*
176 veramente è cosa che non istà bene. - **Come** può essere che non istia - *CAP. VI*
177 Agnese. - La legge l'hanno fatta loro, **come** gli è piaciuto; e noi poverelli - *CAP. VI*
178 tutto. E poi quante cose... Ecco; è **come** lasciar andare un pugno a un - *CAP. VI*
179 in quella conformità, diventerà lesto **come** un gatto, e scapperà come il - *CAP. VI*
180 lesto come un gatto, e scapperà **come** il diavolo dall'acqua santa. - - *CAP. VI*
181 - Ma, se tua moglie ti domanda, **come** ti domanderà, senza dubbio... - *CAP. VI*
182 ma i due infervorati le badavan poco, **come** si suol fare con un fanciullo, - *CAP. VI*
183 da un pero che ha le frutte mature. - **Come** faremo? - disse Renzo, un - *CAP. VI*
184 - ma vedo che, per far questa cosa, **come** dite voi, bisogna andar avanti - *CAP. VI*
185 le sue ragioni, le cose non anderebbero **come** vanno. - Ha detto dunque - *CAP. VII*
186 Si guarda bene, il cane assassino: sa **come** sta; ma non importa. - *CAP. VII*
187 e non mi ritiro. Ma vedete voi **come** mi avete fatto promettere. - *CAP. VII*
188 spinta ad acconsentire. Noi lasciamo, **come** lui, la cosa in dubbio. Renzo - *CAP. VII*
189 notte però fu a tutt'e tre così buona **come** può essere quella che - *CAP. VII*
190 uno ora l'altra, a descriver la faccenda, **come** si racconterebbe una cosa - *CAP. VII*
191 per parlare al padre Cristoforo, **come** v'ha detto ier sera? - - *CAP. VII*
192 ha il padre: mi leggerebbe in viso, **come** sur un libro, che c'è - *CAP. VII*
193 Renzo; e partì, per accudire all'affare, **come** aveva detto. Agnese andò a - *CAP. VII*
194 un po' suo nipote. Lo chiese ai parenti, **come** in prestito, per tutto quel - *CAP. VII*
195 Un mendico, né rifinito né cencioso **come** i suoi pari, e con un non so - *CAP. VII*
196 contrario di quello che era. Movendosi, **come** per andar via, finse di - *CAP. VII*
197 e lì diede un'altra occhiata in fretta, **come** poté. Gridatogli dietro: - ehi - *CAP. VII*
198 nella stanza, a traverso il cortile, **come** chi vuol vedere senza dar - *CAP. VII*
199 del padre Cristoforo. Don Rodrigo, **come** abbiam detto, misurava - *CAP. VII*
200 di vendetta, l'abbandonava, pensava **come** soddisfare insieme alla - *CAP. VII*
201 di profezia, si sentiva venir, **come** si dice, i bordoni, e stava - *CAP. VII*
202 profondi, ai quali non rispondeva. **Come** inferiori, l'inchinavano anche - *CAP. VII*
203 profondo dalle due parti; la cosa era **come** tra due potentati, i quali non - *CAP. VII*
204 bassi! E che gloria per quel padre! **Come** sarà tornato a casa gonfio e - *CAP. VII*
205 ti possono bisognare, ordina e disponi, **come** ti par meglio; purché la - *CAP. VII*
206 necessario. - Sotto la tua sicurtà. E... **come** farai? - Ci stavo pensando, - *CAP. VII*
207 di riferir que' concerti, perché, **come** il lettore vedrà, non son - *CAP. VII*
208 portata al casolare, a sera inoltrata; **come** fu fatto. Radunati che furono - *CAP. VII*
209 che stessero dentro a giocare e a bere, **come** dilettanti; e attendessero - *CAP. VII*
210 intento a schivare ogni questione, **come** suole ognuno che abbia - *CAP. VII*
211 e incerto guardava ai suoi due convitati, **come** se volesse cercare ne' loro - *CAP. VII*
212 appetito. L'oste guardava in viso a lui, **come** per aspettar gli ordini: egli lo - *CAP. VII*
213 - rispose l'oste, spiegando la tovaglia. - **Come** ? né anche uno? - Sapete - *CAP. VII*
214 le simili non le avete mai mangiate. - **Come** potete sapere...? - ripigliava - *CAP. VII*
215 le polpette nel piatto. - Va bene; ma **come** si chiamano? chi sono? - - *CAP. VII*
216 a portare il piatto a chi si doveva. - **Come** potete sapere, - riattaccò - *CAP. VII*
217 se si può conoscer la gente bene, **come** ci conosciamo tra noi quattro, - *CAP. VII*
218 Renzo, stando indietro nel mangiare, **come** nel bere, attese a mescere ai - *CAP. VII*
219 le quali tutte si voltarono a Renzo, **come** quand'era entrato. Questo, - *CAP. VII*
220 si fermò allora, co' suoi compagni, **come** se dicesse: vediamo cosa - *CAP. VII*
221 coraggio: l'impresa s'affaccia alla mente, **come** una nuova apparizione: ciò - *CAP. VII*
222 pronti ad avviarsi, senza esitazione, **come** a cosa stabilita, irrevocabile; - *CAP. VII*
223 tempo né forza di far difficoltà, e, **come** strascinata, prese tremando - *CAP. VII*
224 se non si può, pazienza: questi, so **come** spenderli, e tornerò quando - *CAP. VII*
225 anch'io, poco fa; e ho pensato, **come** vi dico, che, se li tengo a - *CAP. VII*
226 Lucia: - coraggio; è un momento; è **come** farsi cavar un dente, - si - *CAP. VII*
227 Agnese vi s'avviò, **come** se volesse tirarsi alquanto in - *CAP. VIII*
228 del pianerottolo, fece riscoter Lucia, **come** se fosse scoperta. Entrati i - *CAP. VIII*
229 cuore di Lucia. Don Abbondio stava, **come** abbiam detto, sur una - *CAP. VIII*
230 tardi, - disse Tonio, inchinandosi, **come** pure fece, ma più - *CAP. VIII*
231 chiave di tasca, e, guardandosi intorno, **come** per tener lontani gli - *CAP. VIII*
232 il mondo! Non vi fidate di me? - **Come** , signor curato! s'io mi fido? - *CAP. VIII*

233 allo scrivente la vista dell'uscio; e, **come** per ozio, andavano - *CAP. VIII*
234 cenno, dall'altra; e, nel mezzo, **come** al dividersi d'una scena, - *CAP. VIII*
235 il curato, e remando con le mani, **come** se facesse a mosca cieca, era - *CAP. VIII*
236 ogni oggetto si poteva distinguere, quasi **come** di giorno. Ma, fin dove - *CAP. VIII*
237 sul letto; se le caccia sotto il braccio, **come** un cappello di gala, e giù - *CAP. VIII*
238 alzano, e vanno alla finestra: i poltroni, **come** se si arrendessero alle - *CAP. VIII*
239 e la strada deserta, uscirono in fretta, **come** se si fossero avvisti d'aver - *CAP. VIII*
240 lo fa scendere nel cortiletto, **come** gli altri due, con l'ordine di - *CAP. VIII*
241 per fargli paura. Il garzoncello trema **come** una foglia, e non tenta - *CAP. VIII*
242 tanto che fosse ritirata e non fuga. **Come** il cane che scorta una - *CAP. VIII*
243 La casa, **come** abbiam detto, era in fondo - *CAP. VIII*
244 un urtone, e scantonarono. - E voi! **come** ! che fate qui voi? - - *CAP. VIII*
245 entrò in fretta nell'andito, e corse, **come** poteva al buio, verso la scala. - *CAP. VIII*
246 - Dov'è? - Chi è? - **Come** , chi è? - disse Ambrogio, - *CAP. VIII*
247 che s'era messo così in fretta: - **come** ! non lo sapete? gente in casa - *CAP. VIII*
248 man salva venire a portar via le donne, **come** il nibbio i pulcini da un'aia - *CAP. VIII*
249 d'assai gagliarda presenza, chiomati **come** due re de' Franchi della - *CAP. VIII*
250 sul capo, chi sulle spalle del ragazzo, **come** per accarezzarlo, per - *CAP. VIII*
251 le donne innanzi, e Renzo dietro, **come** per guardia. Lucia stava - *CAP. VIII*
252 da opporre; e sa il cielo quando e **come** la cosa sarebbe finita. Ma, al - *CAP. VIII*
253 addirittura fino a ***. Chi domandasse **come** fra Cristoforo avesse così - *CAP. VIII*
254 Alzatosi poi, **come** in fretta, disse: - via, - *CAP. VIII*
255 sponda, posò sul braccio la fronte, **come** per dormire, e pianse - *CAP. VIII*
256 torrenti, de' quali distingue lo scroscio, **come** il suono delle voci - *CAP. VIII*
257 ville sparse e biancheggianti sul pendìo, **come** branchi di pecore pascenti; - *CAP. VIII*
258 in segreto le lacrime, alzò la testa, **come** se si svegliasse. Renzo uscì il - *CAP. IX*
259 - e ritirò la mano, quasi con ribrezzo, **come** se gli fosse proposto di rubare, - *CAP. IX*
260 di persona appartenente a una famiglia, **come** pare, molto potente, al tempo - *CAP. IX*
261 il conduttore entrò in un'osteria, e lì, **come** pratico del luogo, e - *CAP. IX*
262 ritirò le mani, anche lui, e, **come** fuggendo, corse a governare la - *CAP. IX*
263 Fecero colazione, **come** permetteva la penuria de' - *CAP. IX*
264 si risolvette di partire. Si concertaron, **come** poterono, sulla maniera di - *CAP. IX*
265 con lui a quel convento; il quale, **come** ognun sa, era pochi passi - *CAP. IX*
266 è una monaca; ma non è una monaca **come** l'altre. Non è che sia la - *CAP. IX*
267 v'accetti, vi posso dire che sarete sicure **come** sull'altare. Quando fu vicino - *CAP. IX*
268 la figlia e la madre non sapevan più **come** fare a distrigarsi - *CAP. IX*
269 disse sottovoce alle donne: - è qui, - **come** per rammentar loro tutti - *CAP. IX*
270 e, non iscorgendo persona, stava **come** incantata; quando, visto il - *CAP. IX*
271 Ma quella fronte si raggrinzava spesso, **come** per una contrazione dolorosa; - *CAP. IX*
272 superba; talora si chinavano in fretta, **come** per cercare un nascondiglio; in - *CAP. IX*
273 in quel pallore: i loro moti erano, **come** quelli degli occhi, subitanei, - *CAP. IX*
274 per la prima volta, era già avvezzo, **come** tant'altri, a quel non so che di - *CAP. IX*
275 strano, che appariva nella sua persona, **come** nelle sue maniere. Era essa, - *CAP. IX*
276 maniere. Era essa, in quel momento, **come** abbiam detto, ritta vicino alla - *CAP. IX*
277 illustrissima, mi vien raccomandata, **come** le ho detto, da un mio - *CAP. IX*
278 gloria sua, e in vantaggio del prossimo, **come** vossignoria illustrissima: un - *CAP. IX*
279 segno d'aver altro a dire. Qui Agnese, **come** quella che, dopo di lei, era - *CAP. IX*
280 mia figlia aveva in odio quel cavaliere, **come** il diavolo l'acqua santa: voglio - *CAP. IX*
281 raccomandazioni di tenerli ben di conto; **come** cosa preziosa, e con - *CAP. IX*
282 altre monache faccendiere, che avevano, **come** si suol dire, il mestolo in - *CAP. IX*
283 di pranzi, di conversazioni, di festini, **come** dicevano allora, di - *CAP. IX*
284 idea che, fino a quel tempo, era stata **come** inosservata e rannicchiata in - *CAP. IX*
285 da prima v'era diffuso leggermente e **come** in nebbia, cominciò allora a - *CAP. IX*
286 nella parte più riposta della mente, **come** uno splendido ritiro: ivi si - *CAP. IX*
287 brillanti e faticose. Ma la religione, **come** l'avevano insegnata alla nostra - *CAP. IX*
288 insegnata alla nostra poveretta, e **come** essa l'aveva ricevuta, non - *CAP. IX*
289 anzi lo santificava e lo proponeva **come** un mezzo per ottenere una - *CAP. IX*
290 non era più la religione, ma una larva **come** l'altre. Negl'intervalli in cui - *CAP. IX*
291 famiglia tenevano tutto ciò per certo, **come** se fosse già avvenuto; ma la - *CAP. IX*
292 altro che di non esser sacrificata ". Ma, **come** accade spesso di simili - *CAP. IX*
293 vedeva solamente che la riguardavano **come** una rea, come un'indegna: un - *CAP. IX*

294 che la riguardavano come una rea, **come** un'indegna: un anatema - *CAP. IX*
295 La clausura era stretta e intera, **come** nel monastero; d'andare a - *CAP. IX*
296 qualche dimostrazione d'affetto, **come** a una loro pari, e scendeva - *CAP. IX*
297 di quella donna odiata da lei, **come** il testimonio della sua colpa, e - *CAP. IX*
298 di Monza, di ricomparirvi, non più **come** la signorina, ma in forma di - *CAP. IX*
299 un'apparenza di bene e di sacrifizio: **come** un fiore appena sbocciato, - *CAP. X*
300 frizzavano sull'animo della poveretta, **come** lo scorrere d'una mano ruvida - *CAP. X*
301 vedere, in questo tristo accidente, **come** un avviso che la vita del - *CAP. X*
302 che tutti comincin subito a trattarvi **come** si conviene. Avete - *CAP. X*
303 A queste parole, Gertrude rimaneva **come** sbalordita. Ora ripensava come - *CAP. X*
304 Ora ripensava **come** mai quel sì che le era - *CAP. X*
305 sguardo tra atterrito e supplichevole, **come** per chiedergli che sospendesse, - *CAP. X*
306 monastero e nel paese; che, là sarebbe **come** una principessa, come la - *CAP. X*
307 che, là sarebbe come una principessa, **come** la rappresentante della - *CAP. X*
308 e gli applausi: Gertrude era **come** dominata da un sogno. - - *CAP. X*
309 alla badessa, - disse il principe. - **Come** sarà contenta! Vi so dire che - *CAP. X*
310 bene che ognuna delle sue risposte era **come** un'accettazione e una conferma; - *CAP. X*
311 un'accettazione e una conferma; ma **come** rispondere diversamente? Poco - *CAP. X*
312 Gli zii parlarono anche a Gertrude, **come** portava la convenienza in quel - *CAP. X*
313 fortemente delle sue maniere. - **Come** ! - disse il principe: - v'ha - *CAP. X*
314 Domani, domani, le laverò il capo **come** va. Lasciate fare a me, che le - *CAP. X*
315 della decisione fatta in quel giorno, **come** d'una sua propria fortuna; e - *CAP. X*
316 per partire quando si sia. Vispo **come** una lepre, quel diavoletto: ma! - *CAP. X*
317 di Gertrude, si levaron subito, **come** uno stormo di passere - *CAP. X*
318 le sue mosse e il suo volto, **come** per mezzo di redini invisibili. - *CAP. X*
319 vicendevolmente, e si separarono, **come** se a tutt'e due pesasse di - *CAP. X*
320 quella. Fosse arte o caso, era avvenuto **come** quando il giocator di - *CAP. X*
321 quindi riguardava le cose di quella casa **come** sue proprie; ed era ben - *CAP. X*
322 di vostra volontà, e il perché e il per **come** , e che so io? Se voi titubate - *CAP. X*
323 gli occhi, e il viso si contraeva, **come** le foglie d'un fiore, nell'afa che - *CAP. X*
324 misurata, che, in generale, s'accorda, **come** per cortesia, a chi abbia dato - *CAP. X*
325 arnaro e penoso quel piccol saggio; **come** l'infermo assetato guarda con - *CAP. X*
326 desiderata per compagna, l'amavano **come** tale; e pie, occupate e ilari, le - *CAP. X*
327 e ilari, le mostravano col loro esempio **come** anche là dentro si potesse - *CAP. X*
328 di pietà e di contentezza le riusciva **come** un rimprovero della sua - *CAP. X*
329 occasione di deriderle dietro le spalle, **come** pinzochere, o di morderle - *CAP. X*
330 spalle, come pinzochere, o di morderle **come** ipocrite. Forse sarebbe stata - *CAP. X*
331 se non a chi trascura quell'altre: **come** il naufrago, se vuole afferrar - *CAP. X*
332 fatta maestra dell'educande; ora pensate **come** dovevano stare quelle - *CAP. X*
333 rimanesse uno stupore dispiacevole, e **come** un confuso spavento. E appena - *CAP. X*
334 se n'aprì con lei; ma Agnese, **come** più esperta, sciolse, con poche - *CAP. X*
335 di loro; far vista d'ascoltarli sul serio, **come** se dicessero delle cose giuste. - *CAP. X*
336 dicessero delle cose giuste. Hai sentito **come** m'ha dato sulla voce, come se - *CAP. X*
337 Hai sentito come m'ha dato sulla voce, **come** se avessi detto qualche gran - *CAP. X*
338 fattoressa attiguo al chiostro, e trattate **come** se fossero addette al servizio - *CAP. X*
339 **Come** un branco di segugi, dopo - *CAP. XI*
340 darebbe retta? Chi sa che ci siano? Son **come** gente perduta sulla terra; non - *CAP. XI*
341 di nessuno. Via, via, niente paura. **Come** rimarrà Attilio, domattina! - *CAP. XI*
342 posò il cappellaccio e il sanrocchino, e, **come** richiedeva la sua carica, che in - *CAP. XI*
343 divertimento di farmi passare una notte **come** questa! toccherebbe a me a - *CAP. XI*
344 quella tale intimazione, che fu poi fatta, **come** abbiam veduto; due altri al - *CAP. XI*
345 voglio aver la consolazione d'insegnargli **come** si parla co' pari nostri. - Non - *CAP. XI*
346 stava nel cuore della povera donna, **come** , in una botte vecchia e mal - *CAP. XI*
347 pareva d'esser diventato un uomo **come** gli altri, crepava di voglia di - *CAP. XI*
348 della fuga de' nostri tre poveretti, e del **come** , e del perché, e del dove, - *CAP. XI*
349 e del perché, e del dove, aggiungevano, **come** cosa conosciuta, che s'eran - *CAP. XI*
350 di notizie, messi poi insieme e cuciti **come** s'usa, e con la frangia che ci - *CAP. XI*
351 parte della storia da' discorsi altrui. Ma, **come** il lettore sa, ciò che la - *CAP. XI*
352 che in casa ci fosse qualche traditore, **come** dicevano que' due - *CAP. XI*
353 il dito: il suo aspetto era brutto **come** le sue passioni. - Quel frate - *CAP. XI*
354 gli amici non sono a due a due, **come** gli sposi; ognuno, - *CAP. XI*

355 Se potesse mandar qualchedun altro... - **Come** ? - Signore illustrissimo, io - *CAP. XI*
356 e sii il Griso. Che diavolo! Tre figure **come** le vostre, e che vanno per i - *CAP. XI*
357 e i capricci de' padroni; e camminava **come** il lupo, che spinto dalla fame, - *CAP. XI*
358 l'autore di quella diavoleria ed io siamo **come** fratelli, e ch'io frugo a piacer - *CAP. XI*
359 fatto nella casa parrocchiale, dipingerlo **come** un'aggressione, un atto - *CAP. XI*
360 altrimenti gli muto nome ". Ma (**come** vanno alle volte le cose di - *CAP. XI*
361) intanto che colui pensava al dottore, **come** all'uomo più abile a servirlo in - *CAP. XI*
362 a uno, a due, a tre, **come** gli riusciva. Un gioco simile ci - *CAP. XI*
363 macchina del duomo sola sul piano, **come** se, non di mezzo a una città, - *CAP. XI*
364 per terra certe strisce bianche e soffici, **come** di neve; ma neve non poteva - *CAP. XI*
365 che la carestia è per tutto. Ecco **come** fanno, per tener quieta la - *CAP. XI*
366 curvi, per il peso, ma sopra doglia, **come** se gli fossero state peste l'ossa. - *CAP. XI*
367 tenuto a fatica da due braccia piegate: **come** una pentolaccia a due manichi; - *CAP. XI*
368 - riprese la donna, dimenando i pugni, **come** se desse una buona scossa al - *CAP. XI*
369 particolari di cui ora parliamo, erano **come** una repentina esacerbazione - *CAP. XII*
370 quel suo doloroso, ma salutevole **come** inevitabile effetto, il rincaro. - *CAP. XII*
371 fuori il grano, nascosto, murato, sepolto, **come** dicevano, e a far ritornar - *CAP. XII*
372 I magistrati qualche cosa facevano: **come** di stabilire il prezzo massimo - *CAP. XII*
373 e si vendeva fino a ottanta. Fece **come** una donna stata giovine, che - *CAP. XII*
374 e andarsene; e intanto tiravano avanti **come** potevano, sperando, sperando - *CAP. XII*
375 che l'altra. I deputati si radunarono, o **come** qui si diceva - *CAP. XII*
376 dati l'intesa, quasi senza avvedersene, **come** gocciole sparse sullo stesso - *CAP. XII*
377 persuasione e la passione degli uditori, **come** di colui che l'aveva proferito. - *CAP. XII*
378 ragazzi dov'era un crocchio di gente, fu **come** il cadere d'un salterello - *CAP. XII*
379 quelli di dietro, spinti anch'essi da altri, **come** flutti da flutti, via via fino al - *CAP. XII*
380 Quelli urlano, si tirano indietro, **come** possono; dànno con le - *CAP. XII*
381 era tale, che un granello di miglio, **come** si suol dire, non sarebbe - *CAP. XII*
382 per gli abbaini, andavano su pe' tetti, **come** i gatti. La vista della preda - *CAP. XII*
383 il veleno, per far morir la povera gente, **come** mosche. Già lo dicono che - *CAP. XII*
384 e insanguinati. E qualche vicino, **come** per consolarlo, gli faceva eco. - *CAP. XII*
385 la batto. Son uomo di mondo, e so **come** vanno queste cose. Questi - *CAP. XII*
386 dentro, a viver di vecce e di loglio, **come** volevano trattar noi. - Pane - *CAP. XII*
387 pietre di questa fatta, che venivan giù **come** la grandine. E che schiacciata - *CAP. XII*
388 se lo mise in ispalla, avviandosi, **come** gli altri, per la strada che - *CAP. XII*
389 per raggiunger colui che aveva preso **come** per guida; voltò il canto, - *CAP. XII*
390 in fatti quel pensiero gli era venuto, **come** abbiam visto, da principio, e - *CAP. XII*
391 lavoro, videro soltanto alcuni starsene, **come** esitando, a qualche distanza - *CAP. XII*
392 -. C'era un incalzare e un rattenere, **come** un ristagno, una titubazione, - *CAP. XII*
393 e attendeva, con gran sospensione, **come** avesse a finire quella - *CAP. XIII*
394 mentre questo pensa a fuggire, e **come** fuggire, un altro viene a - *CAP. XIII*
395 puntelli, corrono a chiuder le finestre, **come** quando si vede venire avanti - *CAP. XIII*
396 L'urlìo crescente, scendendo dall'alto **come** un tuono, rimbomba nel - *CAP. XIII*
397 la maniera di farlo scappare. Ma **come** , e di dove? Salì in soffitta; - *CAP. XIII*
398 si turava gli orecchi in fretta. Poi, **come** fuori di sé, stringendo i - *CAP. XIII*
399 stendeva le braccia, e puntava i pugni, **come** se volesse tener ferma la - *CAP. XIII*
400 di guardargli in viso, con un'aria, **come** si dice, di me n'impipo; - *CAP. XIII*
401 al boia? assassinare un cristiano? **Come** volete che Dio ci dia del - *CAP. XIII*
402 scalini, e gli staggi sulle spalle, oppresso **come** sotto un giogo scosso, - *CAP. XIII*
403 un po' inclinati a una certa giustizia, **come** l'intendon loro, un po' - *CAP. XIII*
404 di luogo di grazia -. Sopraffatto poi e **come** soffogato dal fracasso di - *CAP. XIII*
405 moltitudine, con una grazia affettuosa, **come** se fosse stato un gran - *CAP. XIII*
406 nel suo passaggio, gli si faceva sentire, **come** lo scoppio d'un razzo più - *CAP. XIII*
407 di que' buoni ausiliari. Gli altri che, **come** abbiam detto, eran già lì - *CAP. XIII*
408 salutò con un inchino la moltitudine, **come** da un pulpito, e messa la - *CAP. XIII*
409 disinvoltura lo strascico, che disparve **come** la coda d'una serpe, che si - *CAP. XIII*
410 portato da altri suoi servitori, bianco **come** un panno lavato. Quando - *CAP. XIII*
411 un po' di colore sulle gote; e corse, **come** poté, verso Ferrer, dicendo: - *CAP. XIII*
412 mani di Dio e di vostra eccellenza. Ma **come** uscir di qui? Per tutto c'è - *CAP. XIII*
413 attaccato, incollato alla toga salvatrice, **come** un bambino alla sottana - *CAP. XIII*
414 con un alzar di mani, di cappelli, **come** una rete, una nuvola, per - *CAP. XIII*
415 ingegnati a preparare e a mantener **come** una corsìa nel mezzo della - *CAP. XIII*

416 del pubblico. E per tutta questa gita, **come** nella prima, fece al mutabile - *CAP. XIII*
417 cosa si potesse ancora intraprendere; e, **come** per provare, andavano - *CAP. XIV*
418 chi diritto diritto, chi baloccandosi, e **come** a stento, se n'andarono dalla - *CAP. XIV*
419 un crocchio si moveva insieme: era **come** quella nuvolaglia che talvolta - *CAP. XIV*
420 dietro a quella, tra le file de' soldati, **come** in trionfo, si rallegrò - *CAP. XIV*
421 nominate le bricconerie chiare, proprio **come** succedono; e a ciascheduna, - *CAP. XIV*
422 che canta la grida: vi dànno retta **come** il papa ai furfanti: cose da - *CAP. XIV*
423 di trovarsi con la povera gente, e **come** cercava di sentir le ragioni - *CAP. XIV*
424 grazia. Bisogna andar da Ferrer, e dirgli **come** stanno le cose; e io, per la - *CAP. XIV*
425 il pazzo, siam qui noi per aiutarlo, **come** s'è fatto oggi. Non dico che - *CAP. XIV*
426 spasso, e metterne de' meglio: e poi, **come** dico, ci saremo anche noi a - *CAP. XIV*
427 ha ragione: è vero pur troppo, - fu **come** la risposta dell'udienza. Non - *CAP. XIV*
428 vostre grazie, - rispose colui; e andò, **come** più pratico del luogo, - *CAP. XIV*
429 del tumulto, che tutt'intento a vedere **come** andassero gli affari pubblici, - *CAP. XIV*
430 faccia dell'oste, la quale stava immobile **come** un ritratto: una faccia - *CAP. XIV*
431 e mandò un - ah! - sonoro, **come** se volesse dire: fa bene un - *CAP. XIV*
432 e mise un sospiro. Scosse poi la testa, **come** per iscacciar quel pensiero: e - *CAP. XIV*
433 a male. Non è ch'io l'abbia, **come** si suol dire, sgraffignato. - *CAP. XIV*
434 in mano quel pane, soggiunse: - vedete **come** l'hanno accomodato; pare - *CAP. XIV*
435 il signor don... basta, lo so io; **come** dice in un altro foglio di - *CAP. XIV*
436 e soggiunse: - senti, senti, oste, **come** crocchia. Anche questa - *CAP. XIV*
437 galantuomo; e lo metteremo a letto **come** l'altro, senza domandargli - *CAP. XIV*
438 ancora più, poeta non significa già, **come** per tutti i galantuomini, un - *CAP. XIV*
439 farsi intendere, andava picchiando, e **come** arietando la fronte con la - *CAP. XIV*
440 il verso di fare andar le cose bene. - **Come** vorreste fare? - domandò - *CAP. XIV*
441 dovere, e storcendo un po' la bocca, **come** per star più attento. - Come - *CAP. XIV*
442 la bocca, come per star più attento. - **Come** vorrei fare? - disse colui: - - *CAP. XIV*
443 fosse pane per tutti; tanto per i poveri, **come** per i ricchi. - Ah! così va - *CAP. XIV*
444 così va bene, - disse Renzo. - Ecco **come** farei. Una meta onesta, che - *CAP. XIV*
445 gente. Dunque dividere il pane. E **come** si fa? Ecco: dare un bel - *CAP. XIV*
446 ma la moglie... se il mondo andasse **come** dovrebbe andare... - Ah siete - *CAP. XIV*
447 piccola. - È giusto; ma se presto, **come** spero... e con l'aiuto di Dio.. - *CAP. XIV*
448 il biglietto, e si cresce la porzione. **Come** v'ho detto; sempre in - *CAP. XIV*
449 il garzone, gli accennò di fermarsi, **come** se avesse qualche affare da - *CAP. XIV*
450 punto a cui l'abbiam lasciato, stava già **come** poteva. Si sentiva una gran - *CAP. XIV*
451 la testa, e stette qualche tempo, **come** assorto in un pensiero: poi - *CAP. XIV*
452 vaneggiamento, gli era però rimasta **come** un'attenzione istintiva a - *CAP. XIV*
453 più se n'era andato: a un di presso **come** l'ultimo moccolo rimasto - *CAP. XV*
454 più che mai, ora s'eclissavano, **come** due lucciole; cercò - *CAP. XV*
455 d'un forestiero capitato qui, non so **come** diavolo, per mia disgrazia, - - *CAP. XV*
456 girar la testa, e dire: vengo; **come** se qualcheduno chiamasse da - *CAP. XV*
457 nell'aspetto e negli atti. " Una giornata **come** questa, a forza di politica, a - *CAP. XV*
458 levarti d'impiccio: per me ci penso io. **Come** se io volessi sapere il tuo - *CAP. XV*
459 si voglia dei detti osti, tavernai ed altri, **come** sopra, di trecento scudi: sì, - *CAP. XV*
460 la soglia del palazzo di giustizia. Lì, **come** a tutti gli altri ufizi, c'era un - *CAP. XV*
461 e con le buone parole. Ma per dar, **come** si dice, un colpo al cerchio e - *CAP. XV*
462 e quel sedicente Ambrogio Fusella era, **come** ha detto l'oste, un bargello - *CAP. XV*
463 di condurlo caldo caldo alle carceri, **come** alla locanda più sicura della - *CAP. XV*
464 sicura della città; ma gli andò fallito, **come** avete visto. Poté però - *CAP. XV*
465 solita stanza, e fece la sua deposizione: **come** era giunto ad alloggiar da lui - *CAP. XV*
466 andato a prenderlo. Perché, a parlar **come** in punto di morte, posso dire - *CAP. XV*
467 sente voi altri, son tutti galantuomini. **Come** potete provare che quel - *CAP. XV*
468 - Mi faccia grazia, vossignoria: **come** può mai essere mio - *CAP. XV*
469 mormorazioni, strida, clamori. - **Come** vuole vossignoria ch'io badi - *CAP. XV*
470 vino che sapete, rimase un momento **come** incantato; e credendo di - *CAP. XV*
471 piacendogli quel sogno, si dimenava, **come** per isvegliarsi affatto. - Ah! - *CAP. XV*
472 Lorenzo Tramaglino! - disse il notaio. - **Come** sa il mio nome, vossignoria? - *CAP. XV*
473 qua e là i panni sparsi sul letto, **come** gli avanzi d'un naufragio sul - *CAP. XV*
474 vestiva adagino adagino, richiamandosi, **come** poteva, alla memoria gli - *CAP. XV*
475 dovevano esser la causa di tutto; ma **come** diamine colui lo sapeva quel - *CAP. XV*
476 delle sue congetture, e scoprir paese, **come** per tirare in lungo, e anche - *CAP. XV*

477 hanno certi vini traditori; e alle volte, **come** dico, si sa, quando il vino è - *CAP. XV*
478 le mani legate, non posso rilasciarvi qui, **come** vorrei. Via, fate presto, e - *CAP. XV*
479 aveva nelle cime due pezzetti di legno, **come** due piccole stanghette. La - *CAP. XV*
480 una girata a' legnetti. Renzo s'acquietò, **come** un cavallo bizzarro che si - *CAP. XV*
481 maniera che nessuno s'avveda di nulla: **come** se foste tre galantuomini che - *CAP. XV*
482 agitato. A sangue freddo, vi so dir io **come** si sarebbe fatto beffe di chi, - *CAP. XV*
483 caso, si fosse trovato stretto nella calca, **come** una pagliucola nel ghiaccio; e - *CAP. XV*
484 notizia d'una sommossa, v'accorrono, **come** i corvi al campo dove è - *CAP. XVI*
485 della cordicella. I suoi pensieri erano, **come** ognuno può immaginarsi, - *CAP. XVI*
486 della sua dolorosa storia, e sopra tutto **come** avean potuto risapere il suo - *CAP. XVI*
487 si smarriva in quella ricerca: era **come** un uomo che ha sottoscritti - *CAP. XVI*
488 a metter fuori quella parola Bergamo, **come** se avesse un non so che di - *CAP. XVI*
489 meno. Risolvette dunque di rivolgersi, **come** aveva fatto in Milano, al - *CAP. XVI*
490 Renzo lo ringraziò, fece le viste di far **come** gli era stato detto, prese in - *CAP. XVI*
491 andando così da destra a sinistra, e, **come** si dice, a zig zag, parte - *CAP. XVI*
492 al confine, però nello stato di Milano... **Come** si chiama? - " Qualcheduno - *CAP. XVI*
493 non aveva un'idea precisa; ma, allora **come** allora, l'affar più urgente era - *CAP. XVI*
494 avanti, si struggevano di sapere un poco **come** fosse andata anche in quel - *CAP. XVI*
495 che gli aveva indicato quel paese **come** il primo che doveva - *CAP. XVI*
496 Gorgonzola. - Oh! - disse l'amico; **come** se volesse dire: faresti - *CAP. XVI*
497 - Fate conto che, tanto a un luogo, **come** all'altro, poco più, poco - *CAP. XVI*
498 tavola, disse: - il vino è sincero? **Come** l'oro, - disse l'oste: - *CAP. XVI*
499 per veder di scoprir paese, di rilevare **come** si pensasse colà sul - *CAP. XVI*
500 legge buona solamente per loro. Sapete **come** sono eh? Cittadini superbi, - *CAP. XVI*
501 superbi, tutto per loro: gli altri, **come** se non ci fossero. - La bocca - *CAP. XVI*
502 buon viaggio? - Bonissimo; e voi altri, **come** state? - Bene, bene. Che - *CAP. XVI*
503 poco, che non fosse una giornata brusca **come** ieri, o peggio. E non mi - *CAP. XVI*
504 per tirar altra gente. Sapete che è **come** quando si spazza, con - *CAP. XVI*
505 la casa del signor vicario di provvisione; **come** se non bastassero le tirannie - *CAP. XVI*
506 con gli archibusi spianati, per riceverli **come** si meritavano. Quando - *CAP. XVI*
507 c'era chi gli aizzava), costoro, dentro **come** disperati; piglia tu, che piglio - *CAP. XVI*
508 - disse uno della brigata, - io che so **come** vanno queste faccende, e che - *CAP. XVI*
509 da molte ore, due tali in corpo, **come** sapete: la voglia di correre, - *CAP. XVII*
510 mattina, in un campo, sur una pianta, **come** le passere: meglio sur una - *CAP. XVII*
511 io ho fatto, è stato d'aiutar Ferrer, **come** se fosse stato un mio - *CAP. XVII*
512 e che adesso è in mano della giustizia, **come** voi sapete di certo; - *CAP. XVII*
513 la vostra; e è scritta, questa lettera, **come** vedete, a un altro religioso, - *CAP. XVII*
514 - pensava: - cosa volete a quest'ora? **Come** siete venuto qui? Fatevi - *CAP. XVII*
515 so che d'odioso. Le gambe provavano **come** una smania, un impulso di - *CAP. XVII*
516 le sue parole, d'essere andato a dormire **come** un cane, e peggio. " E per - *CAP. XVII*
517 se lo figuri. E quella povera Agnese, **come** l'avrebbe potuta dimenticare? - *CAP. XVII*
518 scelto, che l'aveva già considerato **come** una cosa sola con la sua - *CAP. XVII*
519 gli fece un senso misterioso e solenne, **come** d'un avvertimento che - *CAP. XVII*
520 in largo, scosse la vita e le spalle, **come** per mettere insieme tutte - *CAP. XVII*
521 al pescatore; e, con l'intenzione di far **come** se chiedesse un servizio di - *CAP. XVII*
522 doveva fare un tragitto diagonale. **Come** accade in tutti gli affari un - *CAP. XVII*
523 trovo da far bene? se c'è lavoro, **come** negli anni passati? Basta; - *CAP. XVII*
524 una bella cosa di presentarsi al cugino, **come** un pitocco, e dirgli, per - *CAP. XVII*
525 estraneo, fuggitivo, incerto anche lui del **come** vivrebbe; chi poteva credere - *CAP. XVII*
526 Povera Lucia Mondella! Me ne ricordo, **come** se fosse ieri: una buona - *CAP. XVII*
527 gli lascia la briglia sul collo. Dunque, **come** ti dicevo, anche qui si - *CAP. XVII*
528 si patisce un po' la fame... A proposito, **come** stai d'appetito? - Ho - *CAP. XVII*
529 fa, per viaggio. - E a danari, **come** stiamo? Renzo stese una - *CAP. XVII*
530 Il Signore m'ha dato del bene, **come** ti dico. Ora ti condurrò dal - *CAP. XVII*
531 bisogna che t'avverta d'una cosa. Sai **come** ci chiamano in questo - *CAP. XVII*
532 paese, noi altri dello stato di Milano? - **Come** ci chiamano? - Ci chiaman - *CAP. XVII*
533 dar del baggiano a un milanese, è **come** dar dell'illustrissimo a un - *CAP. XVII*
534 - e qui picchiò la fronte col dito, **come** aveva fatto nell'osteria della - *CAP. XVII*
535 uno: qui è un baggiano anche lui. Sai **come** dice il mio padrone, quando - *CAP. XVII*
536 a prenderlo; e tanto nel caso del sì, **come** nel caso del no, accedatis - *CAP. XVIII*
537 la debita diligenza, vale a dire che si fa **come** in una città presa - *CAP. XVIII*

538 birbanti. Ma noi, co' fatti alla mano, **come** si suol dire, possiamo - *CAP. XVIII*
539 di Renzo, se ne compiacque però, **come** se fosse opera sua, e ne - *CAP. XVIII*
540 tal signora; e stava sempre nascosta, **come** se fosse una monaca anche - *CAP. XVIII*
541 viso, avrebbero voluto un poco vedere **come** fosse fatto. Questa - *CAP. XVIII*
542 poteva esser considerata, in certo modo, **come** roba di rubello: il solo - *CAP. XVIII*
543 suoi capricci; il punto è di soddisfarli; e **come** s'usciva da quest'impegno? - *CAP. XVIII*
544 momento la spada alle mani. E poi, **come** tornare, o come rimanere - *CAP. XVIII*
545 alle mani. E poi, come tornare, o **come** rimanere in quella villa, in - *CAP. XVIII*
546 conosceva; ma che non sapeva pensare **come** mai gli fosse potuta - *CAP. XVIII*
547 fu chiamata, e se n'andò: figuratevi **come** rimanessero la madre e la - *CAP. XVIII*
548 in una tale incertezza, a mulinare sul **come** , sul perché, sulle - *CAP. XVIII*
549 da tener le mani in esercizio: ma, **come** i pensieri dolorosi si - *CAP. XVIII*
550 intorno a' suoi guai, nessuna; perché, **come** abbiam detto al lettore, il - *CAP. XVIII*
551 d'un conforto desiderato e sperato, ma, **come** accade per ogni piccola - *CAP. XVIII*
552 perché non predica sempre a braccio, **come** faceva qui, per i pescatori - *CAP. XVIII*
553 di nuovo Agnese, quasi piangendo: - **come** devo fare, senza quell'uomo? - *CAP. XVIII*
554 padre Zaccaria. E non istate a badare, **come** fanno certi ignoranti, che - *CAP. XVIII*
555 paesetto, desolata, confusa, sconcertata, **come** il povero cieco che avesse - *CAP. XVIII*
556 che fra Galdino, noi possiamo dire **come** andò veramente la cosa. - *CAP. XVIII*
557 Attilio, appena arrivato a Milano, andò, **come** aveva promesso a don - *CAP. XVIII*
558 e quindi la realtà del suo potere: **come** quelle scatole che si - *CAP. XVIII*
559 aveva fatto in una volta un passo, **come** si dice, di gigante, per - *CAP. XVIII*
560 presenza, si può dire, di mezza la corte **come** gli piacesse Madrid, e - *CAP. XVIII*
561 di mio cugino. Ma è riscaldato; e, **come** dico, non c'è che il signore - *CAP. XVIII*
562 il frate s'è messo a parlar di Rodrigo **come** si farebbe d'un mascalzone, - *CAP. XVIII*
563 che gli mette più il diavolo addosso. - **Come** ? Come? - Perché, e lo va - *CAP. XVIII*
564 mette più il diavolo addosso. - Come? **Come** ? - Perché, e lo va - *CAP. XVIII*
565 un protettor naturale, di tanta autorita **come** vossignoria: e che lui se la - *CAP. XVIII*
566 spade, e che... - Oh frate temerario! **Come** si chiama costui? - Fra - *CAP. XVIII*
567 questo, soffiando, vi mise la mano, **come** per significare la gran - *CAP. XVIII*
568 o che se n'anderebbe da quel convento, **come** accade di questi frati, che - *CAP. XVIII*
569 ma i luoghi ancora abitati da esso: **come** deve sapere anche chi non - *CAP. XIX*
570 ridotto un uomo a non ricordarsi più **come** si facesse a dir di no. A - *CAP. XIX*
571 tempo, tutta la compagnia stette, **come** un uditorio, attenta a lui - *CAP. XIX*
572 a raccontare altre di quelle belle cose, **come** in confidenza, al padre - *CAP. XIX*
573 di cuore: vorrei crederlo; ma alle volte, **come** dice il proverbio... l'abito non - *CAP. XIX*
574 buone informazioni d'un fatto simile. **Come** ho già detto a vostra - *CAP. XIX*
575 - Veda vostra paternità; son cose, **come** io le dicevo, da finirsi tra di - *CAP. XIX*
576 stato lì a vedere, in quel punto, fu **come** quando, nel mezzo - *CAP. XIX*
577 altro, e sarebbe morto contento, **come** tutti quelli che desideran - *CAP. XIX*
578 Loro padri, per far del bene, **come** fanno con tanta edificazione - *CAP. XIX*
579 più con quell'altra circostanza... Lei sa **come** vanno queste cose. - - *CAP. XIX*
580 termini; intendo. Ma, stando il fatto **come** fu riferito a vostra - *CAP. XIX*
581 il suo decoro da conservare; e io poi, **come** superiore (indegno), ho un - *CAP. XIX*
582 signor nipote, giacché è così alterato, **come** dice vostra magnificenza, - *CAP. XIX*
583 magnificenza, potrebbe prender la cosa **come** una soddisfazione data a lui, - *CAP. XIX*
584 so che i cappuccini son sempre accolti **come** si deve da mio nipote. Lo fa - *CAP. XIX*
585 - se posso qualche cosa, tanto io, **come** la mia famiglia, per i nostri - *CAP. XIX*
586 nel suo bel latino, da cui traduciamo **come** ci riesce, " il caso d'un tale - *CAP. XIX*
587 un tempo anche lui; poi tornato, **come** se niente fosse... " Da questo - *CAP. XIX*
588 amici; non già amici del pari, ma, **come** soltanto potevan piacere a - *CAP. XIX*
589 territorio bergamasco, che allora era, **come** ognun sa, stato veneto. " - *CAP. XIX*
590 casa - cito ancora il Ripamonti, - era **come** un'officina di mandati - *CAP. XIX*
591 questa bella famiglia domestica, n'aveva, **come** afferma lo stesso storico, - *CAP. XIX*
592 di soggetti simili, dispersi e posti **come** a quartiere in vari luoghi - *CAP. XIX*
593 suo nemico; il che equivaleva a esser, **come** si diceva altre volte, tisico - *CAP. XIX*
594 e sui ciglioni. Dall'alto del castellaccio, **come** l'aquila dal suo nido - *CAP. XX*
595 davanti a chi guardasse di lassù, **come** un nastro serpeggiante: dalle - *CAP. XX*
596 lasciato vedere, sarebbe stato trattato **come** una spia nemica che venga - *CAP. XX*
597 voce pubblica, che talvolta ripete i nomi **come** le vengono insegnati, talvolta - *CAP. XX*
598 sulla soglia un ragazzaccio, armato **come** un saracino; e data - *CAP. XX*

599 e lo consegnò al Montanarolo, **come** per isgravarsi d'un peso - *CAP. XX*
600 insieme guardandogli le mani e il viso, **come** faceva per abitudine, e ormai - *CAP. XX*
601 stette a sentire con attenzione, e **come** curioso di simili storie, e per - *CAP. XX*
602 la signora!... A questo, l'innominato, **come** se un demonio nascosto nel - *CAP. XX*
603 all'animo brutte e troppe: era **come** il crescere e crescere d'un - *CAP. XX*
604 feroce, gli avevano anche servito **come** d'una specie d'autorità - *CAP. XX*
605 riconoscere, occupato soltanto a vivere **come** se non ci fosse, ora, in certi - *CAP. XX*
606 la mente, suo malgrado, la concepiva **come** una cosa che ha il suo - *CAP. XX*
607 strumento per lui. Noi abbiamo riferito **come** la sciagurata signora desse - *CAP. XX*
608 con tenerezza crescente: **come** la pecora, tremolando senza - *CAP. XX*
609 la vide metter piede sulla soglia, **come** sopraffatta da un sentimento - *CAP. XX*
610 e la licenziò dicendo: - fate ogni cosa **come** v'ho detto, e tornate presto -. - *CAP. XX*
611 che guardavano in qua e in là, **come** incerti della strada. Andando - *CAP. XX*
612 ma due braccia nerborute la tenevano **come** conficcata nel fondo della - *CAP. XX*
613 la povera Lucia cominciò a risentirsi, **come** da un sonno profondo e - *CAP. XX*
614 noi. - Oh santissima Vergine! **come** mi conoscete? Lasciatemi - *CAP. XX*
615 a questa povera contadina, sentiva **come** un ribrezzo, direi quasi un - *CAP. XX*
616 carrozza che veniva avanti passo passo, **come** un tradimento, che so io? - *CAP. XX*
617 passo, come un tradimento, che so io? **come** un gastigo, fece chiamare una - *CAP. XX*
618 gran bene. L'idea del dovere, deposta **come** un germe nel cuore di tutti - *CAP. XX*
619 d'un così gran signore, era per lei **come** una specie di giustizia fatale. - *CAP. XX*
620 e aguzzando gli occhi infossati, **come** se cercasse di spingerli su gli - *CAP. XX*
621 sei venuta a codesta età, senza sapere **come** si fa coraggio a una creatura, - *CAP. XX*
622 un'impressione confusa, strana, lenta, **come** la rimembranza della luce, - *CAP. XXI*
623 e vedeva la bussola venir passo passo, **come** prima la carrozza, e avanti, - *CAP. XXI*
624 - Non l'ho mai capito così bene **come** questa volta: è una storia la - *CAP. XXI*
625 è una storia la compassione un poco **come** la paura: se uno la lascia - *CAP. XXI*
626 non è più uomo. - Sentiamo un poco **come** ha fatto costei per moverti a - *CAP. XXI*
627 far cert'occhi, e diventar bianca bianca **come** morta, e poi singhiozzare, e - *CAP. XXI*
628 quelle parole: compassione al Nibbio! " **Come** può aver fatto costei? - - *CAP. XXI*
629 - Chi t'ha detto che tu la buttassi là **come** un sacco di cenci, sciagurata? - *CAP. XXI*
630 d'aver due volte comandato invano. **Come** rinvigorita dallo spavento, - *CAP. XXI*
631 inginocchioni; e giungendo le mani, **come** avrebbe fatto davanti a - *CAP. XXI*
632 han questo Dio da mettere in campo, **come** se gli avessero parlato. Cosa - *CAP. XXI*
633 sarebbe contenta di sentirlo parlare **come** ha parlato a voi! State - *CAP. XXI*
634 del freddo, non sentiva la fame, e **come** sbalordita, non aveva de' - *CAP. XXI*
635 di que' bocconi che, quando le persone **come** noi possono arrivare a - *CAP. XXI*
636 - rispose questa, con voce fiacca e **come** sonnolenta. Poi, con più - *CAP. XXI*
637 a letto: cosa volete far lì, accucciata **come** un cane? S'è mai visto - *CAP. XXI*
638 per voi. Se volete venire a letto, sapete **come** avete a fare. Ricordatevi che - *CAP. XXI*
639 vero. Ma tutt'a un tratto si risentì, **come** a una chiamata interna, e - *CAP. XXI*
640 il suo pensiero, di conoscere dove fosse, **come** , perché. Tese l'orecchio a - *CAP. XXI*
641 subito la ritirava, per dir così, indietro, **come** è il venire e l'andare - *CAP. XXI*
642 con quel pensiero, le spuntò in cuore **come** un'improvvisa speranza. - *CAP. XXI*
643 si mise la corona intorno al collo, quasi **come** un segno di consacrazione, e - *CAP. XXI*
644 e una salvaguardia a un tempo, **come** un'armatura della nuova - *CAP. XXI*
645 s'era chiuso dentro in fretta e in furia, **come** se avesse avuto a trincerarsi - *CAP. XXI*
646 più nulla di desiderabile: la passione, **come** un cavallo divenuto tutt'a - *CAP. XXI*
647 terribilmente a un tratto, sorgeva **come** a giudicare l'antico. Andava - *CAP. XXI*
648 non sapeva quasi spiegare a se stesso **come** ci si fosse indotto. Quel - *CAP. XXI*
649 ragazzo, di cui parlano sempre, **come** se fosse cosa sicura; se - *CAP. XXI*
650 sentite quelle parole; e la vedeva, non **come** la sua prigioniera, non come - *CAP. XXI*
651 non come la sua prigioniera, non **come** una supplichevole, ma in - *CAP. XXI*
652 le antiche voglie; e che quello fosse **come** un delirio passeggiero; ora - *CAP. XXI*
653 miserabilmente mutato; ora lo sospirava, **come** se dovesse portar la luce - *CAP. XXI*
654 a sedere, sentì arrivarsi all'orecchio **come** un'onda di suono non bene - *CAP. XXI*
655 che rintoppasse; e andavano insieme, **come** amici a un viaggio - *CAP. XXI*
656 Ma nessuno, nessuno n'avrà uno **come** il mio; nessuno avrà - *CAP. XXII*
657 il mio; nessuno avrà passata una notte **come** la mia! Cos'ha quell'uomo, - *CAP. XXII*
658 a meno di non fermarci qualche poco, **come** il viandante, stracco e tristo - *CAP. XXII*
659 nell'esercizio del meglio. La sua vita è **come** un ruscello che, scaturito - *CAP. XXII*

660 conto, cominciò da fanciullo a pensare **come** potesse render la sua utile - *CAP. XXII*
661 ogni cosa onesta e profittevole esercitò **come** un primato d'esempio, un - *CAP. XXII*
662 con gl'istitutori, i quali, furtivamente e **come** per sorpresa, cercavano di - *CAP. XXII*
663 facesse distinguer dagli altri, e figurare **come** il principe del luogo: o - *CAP. XXII*
664 prudenti che s'adombrano delle virtù **come** de' vizi, predicano sempre - *CAP. XXII*
665 che poche vite furono spese in questo **come** la sua; ma perché non si - *CAP. XXII*
666 fosse strettamente necessario. Diceva, **come** tutti dicono, che le rendite - *CAP. XXII*
667 sono patrimonio de' poveri: **come** poi intendesse infatti una - *CAP. XXII*
668 che fosse logoro affatto: unendo però, **come** fu notato da scrittori - *CAP. XXII*
669 di Federigo, vien notato espressamente, **come** cosa singolare, che in - *CAP. XXII*
670 comune: una di quelle coltivazioni, **come** ce n'era e ce n'è tuttavia - *CAP. XXII*
671 per un dovere principalissimo; e qui, **come** nel resto, i suoi fatti furon - *CAP. XXII*
672 indipendente dalla tendenza generale, **come** , in questo caso, fu quella - *CAP. XXII*
673 perche eran troppo sudici e stomacosi: **come** se supponesse, il buon - *CAP. XXII*
674 discrezione e ritegno non comune, **come** ognuno sa, negli uomini - *CAP. XXII*
675 di quella bella vita: che, piena **come** fu d'attività, di governo, di - *CAP. XXII*
676 ma che applicata così nuda e alla cieca, **come** si fa d'ordinario, non - *CAP. XXII*
677 letteratura, d'arti e d'altro. " E **come** mai, dirà codesto lettore, - *CAP. XXII*
678 poco conosciute, così poco ricercate? **Come** mai, con tanto ingegno, - *CAP. XXII*
679 di titolo anche da chi non le legge? **Come** mai, tutte insieme, non - *CAP. XXII*
680 verso di lui; e intanto squadrandolo, **come** poteva, con la coda - *CAP. XXIII*
681 e sereno, e con le braccia aperte, **come** a una persona desiderata, e - *CAP. XXIII*
682 sospesi. L'innominato, ch'era stato **come** portato lì per forza da una - *CAP. XXIII*
683 un determinato disegno, ci stava anche **come** per forza, straziato da due - *CAP. XXIII*
684 una stizza, una vergogna di venir lì **come** un pentito, come un - *CAP. XXIII*
685 vergogna di venir lì come un pentito, **come** un sottomesso, come un - *CAP. XXIII*
686 come un pentito, come un sottomesso, **come** un miserabile, a confessarsi - *CAP. XXIII*
687 ma Federigo, con un tono solenne, **come** di placida ispirazione, - *CAP. XXIII*
688 questa così imperfetta, ma così viva; **come** vi ami, come vi voglia - *CAP. XXIII*
689 imperfetta, ma così viva; come vi ami, **come** vi voglia Quello che mi - *CAP. XXIII*
690 e diede in un dirotto pianto, che fu **come** l'ultima e più chiara - *CAP. XXIII*
691 e resistito un momento, cedette, **come** vinto da quell'impeto di - *CAP. XXIII*
692 i terrori, i patimenti della poverina, e **come** aveva implorato, e la - *CAP. XXIII*
693 aveva messa addosso a lui, e **come** essa era ancor nel castello... - *CAP. XXIII*
694 compostezza, scorgendogli in volto **come** un grave contento, e una - *CAP. XXIII*
695 chiaramente in quel monosillabo: **come** ci posso entrar io? Ma - *CAP. XXIII*
696 trova in una nuova e potente affezione, **come** in un'antica intrinsichezza, - *CAP. XXIII*
697 rimarrei ostinato alla vostra porta, **come** il povero. Ho bisogno di - *CAP. XXIII*
698 Abbondio, a quelle dimostrazioni, stava **come** un ragazzo pauroso, che - *CAP. XXIII*
699 venire dal parergli d'esser trascurato, e **come** lasciato in un canto, tanto - *CAP. XXIII*
700 risoluto di diventare un galantuomo **come** gli altri? Bel complimento! - *CAP. XXIII*
701 Don Abbondio se ne sbrigò **come** poté, in quella confusione - *CAP. XXIII*
702 l'altra, e, con un movimento spedito, **come** se facesse l'esercizio, - *CAP. XXIII*
703 discorso, tanto per tastarlo sempre più, **come** per tenerlo in buona; ma - *CAP. XXIII*
704 " È un gran dire che tanto i santi **come** i birboni gli abbiano a - *CAP. XXIII*
705 E costui...! " E qui lo guardava, **come** se avesse sospetto che quel - *CAP. XXIII*
706 stare a tutto quel che gli dice costui, **come** se l'avesse visto far - *CAP. XXIII*
707 lui, de' curati dovrebbe esserne geloso, **come** della pupilla degli occhi - *CAP. XXIII*
708 i fini degli uomini? e dico degli uomini **come** costui? A pensare che mi - *CAP. XXIII*
709 ma almeno la cosa sarebbe chiara. Ma **come** l'ha avuta nell'unghie - *CAP. XXIII*
710 vedergli proprio in cuore a costui, **come** la pensa. Chi lo può - *CAP. XXIII*
711 per dir così, passare i pensieri, **come** , in un'ora burrascosa, le - *CAP. XXIII*
712 dalle soavi parole di Federigo, e **come** rifatto e ringiovanito nella - *CAP. XXIII*
713 i rimedi più espedienti e più sicuri, **come** scioglier tanti nodi, che - *CAP. XXIII*
714 di far presto. Entrano nella valle. **Come** stava allora il povero don - *CAP. XXIII*
715 meno. Era una preda che conduceva? E **come** l'aveva fatta da sé? E - *CAP. XXIII*
716 E come l'aveva fatta da sé? E **come** una lettiga forestiera? E di - *CAP. XXIII*
717 e, con un sembiante così sereno **come** questo non gliel aveva - *CAP. XXIII*
718 una volta: abbiate giudizio. Uh **come** siete brutta! Avete bisogno - *CAP. XXIV*
719 in una parte lontana del castellaccio; **come** aveva già mandata via - *CAP. XXIV*
720 Abbondio, e rimane con gli occhi fissi, **come** incantata. La donna, - *CAP. XXIV*

721 pietosamente, prendendole le mani, **come** per accarezzarla e alzarla a - *CAP. XXIV*
722 venuto qui apposta, a cavallo... Lucia, **come** riacquistate in un tratto - *CAP. XXIV*
723 e di tenerezza. E vedendo **come** , oltre la fatica di tanto - *CAP. XXIV*
724 ne renda merito... E voi, chi siete? **Come** siete venuta... - M'ha - *CAP. XXIV*
725 di sollevarvi subito, e farvi intendere **come** il Signore v'ha salvata - *CAP. XXIV*
726 sguardo che diceva di sì, tanto chiaro **come** avrebbero potuto far le - *CAP. XXIV*
727 che è diventato buono... chi è? - **Come** ! non lo sapete? - disse la - *CAP. XXIV*
728 più d'una storia, in cui figurava sempre **come** in altre storie quello - *CAP. XXIV*
729 poi commosso, poi umiliato, rimaneva **come** estatica, dicendo solo, ogni - *CAP. XXIV*
730 quanta gente teneva sottosopra; e ora, **come** m'ha detto il nostro curato... - *CAP. XXIV*
731 cader languida sul fondo della lettiga, **come** assopita; e allora la buona - *CAP. XXIV*
732 ritorno non era certo così angoscioso **come** l'andata di poco prima; ma - *CAP. XXIV*
733 spuntargli in cuore cent'altri dispiaceri; **come** , quand'è stato sbarbato un - *CAP. XXIV*
734 più ripidi, il povero don Abbondio, **come** se fosse messo a leva per - *CAP. XXIV*
735 sé, quasi a perpendicolo, un salto, o **come** pensava lui, un precipizio. " - *CAP. XXIV*
736 spavento, ora che sapeva più di certo **come** la pensava il padrone. " - *CAP. XXIV*
737 intanto che ci siamo ancora, chi sa **come** l'intenderanno costoro! Chi - *CAP. XXIV*
738 e sopra qualcheduno lo vorrà sfogare. **Come** finiscono queste faccende? - *CAP. XXIV*
739 per la testa! mette mano a tante cose! **Come** si può badare a tutto? - *CAP. XXIV*
740 non appena l'ebbe pensate, ne risentì **come** uno spavento. Le - *CAP. XXIV*
741 s'alzò, se ci si passa quest'espressione, **come** il vincitore stanco e ferito, - *CAP. XXIV*
742 il nome dell'ospite sconosciuta, e il **come** e il perché; chi vuol - *CAP. XXIV*
743 la predica del cardinale avevano, **come** si dice, esaltati tutti i suoi - *CAP. XXIV*
744 con un desiderio ansioso di sapere **come** la cosa fosse riuscita, e di - *CAP. XXIV*
745 la benedizione del cielo in questa casa. **Come** son contento di vedervi - *CAP. XXIV*
746 - diceva, - un signore di quella sorte, **come** un curato... - E quella cosa - *CAP. XXIV*
747 E senza mai nominare quel signore, **come** si capiva che voleva parlar - *CAP. XXIV*
748 perché piangevan tutti a quel modo, **come** bambini? - Sta' zitto. E sì - *CAP. XXIV*
749 soddisfazione a sentirlo discorrere; non **come** tant'altri, fate quello che - *CAP. XXIV*
750 Qui interruppe il discorso da sé, **come** sorpreso da un pensiero. - *CAP. XXIV*
751 sentì in cuore una tenerezza ricreatrice; **come** già da' discorsi di prima - *CAP. XXIV*
752 in quell'ore terribili, e messa quasi **come** una condizione al voto. - *CAP. XXIV*
753 era già poco lontana. È facile pensare **come** la povera donna fosse - *CAP. XXIV*
754 ma che, in ogni caso, tanto lei, **come** suo marito, avrebbero - *CAP. XXIV*
755 affannosamente a raccontarglieli. Ma, **come** il lettore sa, era una storia - *CAP. XXIV*
756 per lui: che Dio gli tocchi il cuore, **come** ha fatto a quest'altro - *CAP. XXIV*
757 e della precipitosa; e che, **come** aveva fatto nell'affare del - *CAP. XXIV*
758 Ma **come** rimase allorché, - *CAP. XXIV*
759 il sarto, il quale era andato dietro **come** gli altri, con gli occhi fissi - *CAP. XXIV*
760 - Bisognerebbe che tutti i preti fossero **come** vossignoria, che tenessero - *CAP. XXIV*
761 e saltò all'attentato di don Rodrigo, e **come** , essendo stati avvertiti, - *CAP. XXIV*
762 questo giovine, - disse il cardinale: - ma **come** mai uno che si trovò - *CAP. XXIV*
763 meglio di quell'insulso si figuri! Ma, **come** dice un antico proverbio, - *CAP. XXIV*
764 casa. Domandò poi la sera al curato **come** si sarebbe potuto in modo - *CAP. XXIV*
765 far qualche spesa di più, senza dissesto, **come** certo faceva questa - *CAP. XXIV*
766 troppo! Si fa quel che si può; ma **come** arrivare a tutto, in tempi - *CAP. XXIV*
767 giornata, senza raccontar brevemente **come** la terminasse l'innominato. - *CAP. XXIV*
768 trentina. L'innominato alzò la mano, **come** per mantener quel silenzio - *CAP. XXIV*
769 vuol restare a questi patti, sarà per me **come** un figliuolo: e mi troverei - *CAP. XXIV*
770 a prender la voce del loro signore **come** la manifestazione d'una - *CAP. XXIV*
771 prendergli il sopravvento, rispondergli **come** a un altr'uomo. Vedevano - *CAP. XXIV*
772 ed erano una gran parte) un'affezione **come** d'uomini ligi; avevan poi - *CAP. XXIV*
773 l'effetto di quella paura in un animo **come** quello del loro padrone, - *CAP. XXIV*
774 che se n'andassero, quatti quatti, **come** un branco di pecore, tutti - *CAP. XXIV*
775 del cortile, stette a vedere al barlume **come** si sbrancassero, e ognuno - *CAP. XXIV*
776 addosso tanti, in nessuna congiuntura, **come** allora; eppure aveva sonno. - *CAP. XXIV*
777 insieme, venivano l'una dopo l'altra **come** sgomitolandosi. Provava in - *CAP. XXIV*
778 di quel signore: e su tutto la dicevan **come** la sentivano, incoraggiti - *CAP. XXV*
779 più distinte accoglienze: ora, ognun vede **come** ci fosse incamminato. - *CAP. XXV*
780 servitù venisse poi in seguito, partì **come** un fuggitivo, come (ci sia - *CAP. XXV*
781 poi in seguito, partì come un fuggitivo, **come** (ci sia un po' lecito di - *CAP. XXV*

782 con qualche illustre paragone), **come** Catilina da Roma, - *CAP. XXV*
783 della gente innanzi e indietro, che, **come** andava ripetendo, gli faceva - *CAP. XXV*
784 passati da lui. Entrò anche in questa **come** poté; andò all'altare e, - *CAP. XXV*
785 sul suo desiderio della loro salvezza, e **come** dovessero disporsi alle - *CAP. XXV*
786 e che anche lui non sapeva capire **come** , in Milano, avesse potuto - *CAP. XXV*
787 don Abbondio, - può venire e stare, **come** vuole: dico, per ora; ma, - - *CAP. XXV*
788 aveva subito chiesto da lavorare; e, **come** aveva fatto nel monastero, - *CAP. XXV*
789 trovato da lavorare e da stabilirsi, se (e **come** dubitarne?) stava fermo - *CAP. XXV*
790 che non era il primo; ma trattenuta, **come** invincibilmente, dalla - *CAP. XXV*
791 ma che pur troppo può anche guastare, **come** tutti gli altri. Per fare il - *CAP. XXV*
792 nostre idee; le quali bene spesso stanno **come** possono. Con l'idee donna - *CAP. XXV*
793 Con l'idee donna Prassede si regolava **come** dicono che si deve far con - *CAP. XXV*
794 quella persuasione. Non che, in fondo, **come** si dice, non le paresse una - *CAP. XXV*
795 rispondere, o risponder secco secco, **come** per forza, potevano indicar - *CAP. XXV*
796 piacevan punto. Teneva essa per certo, **come** se lo sapesse di buon luogo, - *CAP. XXV*
797 a un così buon fine. Giacché, **come** diceva spesso agli altri e a - *CAP. XXV*
798 don Ferrante, di cui, per esser letterato, **come** diremo più in particolare, si - *CAP. XXV*
799 non ebbe campo di dare anche lui, **come** avrebbe desiderato, le sue - *CAP. XXV*
800 vossignoria illustrissima, monsignore; **come** naturalmente, tra loro - *CAP. XXV*
801 che avrebbe scelta a un tal intento; ma, **come** abbiam detto o fatto - *CAP. XXV*
802 che le aspettava, e le condusse a casa, **come** in trionfo. Era tra tutte - *CAP. XXV*
803 neppure al giorno d'oggi, vederci chiaro: **come** anche vossignoria - *CAP. XXV*
804 la giovine è qui, dopo tanti accidenti, **come** per miracolo; e il giovine, - *CAP. XXV*
805 Non v'ha avvertito che vi mandava **come** un agnello tra i lupi? Non - *CAP. XXV*
806 le sue leggi, che prescrivono il male **come** il bene; ha il suo vangelo - *CAP. XXV*
807 spirito si trovava tra quegli argomenti, **come** un pulcino negli artigli del - *CAP. XXV*
808 guerra con le passioni del secolo? Ma **come** , vi dirò piuttosto, come non - *CAP. XXV*
809 del secolo? Ma come, vi dirò piuttosto, **come** non pensate che, se in - *CAP. XXV*
810 per tant'anni d'ufizio pastorale, avete (e **come** non avreste?) amato il - *CAP. XXV*
811 minacciati insieme con voi, ah certo! **come** la debolezza della carne - *CAP. XXV*
812 a mentire ai vostri figliuoli. " Ecco **come** vanno le cose, - diceva - *CAP. XXVI*
813 alla fine avevate un superiore? Il quale, **come** mai avrebbe - *CAP. XXVI*
814 né schioppo, né spada, né bravi. - **Come** non avete pensato, - - *CAP. XXVI*
815 indirizzati dei derelitti a un vescovo, **come** cosa sua, come parte - *CAP. XXVI*
816 derelitti a un vescovo, come cosa sua, **come** parte preziosa, non dico - *CAP. XXVI*
817 torto un capello. Ch'io non avessi **come** , dove, mettere in sicuro la - *CAP. XXVI*
818 silenzio forzato e impaziente: stava zitto **come** chi ha più cose da pensare - *CAP. XXVI*
819 se ci si lascia passare questo paragone, **come** lo stoppino umido e - *CAP. XXVI*
820 tutta animata, e insieme a voce bassa, **come** se ci fosse stato presente - *CAP. XXVI*
821 far del bene a qualchedun altro. - **Come** ? - rispose Agnese: - non - *CAP. XXVI*
822 a discorrerti, l'ho sempre riguardato **come** un mio figliuolo. Tutto sta - *CAP. XXVI*
823 stata di quel parere; ma senza danari **come** si fa? Intendi ora? Que' - *CAP. XXVI*
824 me un uomo di proposito, un parente, **come** sarebbe a dire Alessio di - *CAP. XXVI*
825 più esser moglie di quel poverino! - **Come** ? come? Lucia, col capo - *CAP. XXVI*
826 esser moglie di quel poverino! - Come? **come** ? Lucia, col capo basso, col - *CAP. XXVI*
827 ansante, lacrimando senza piangere, **come** chi racconta una cosa che, - *CAP. XXVI*
828 voto. Dopo esser rimasta un poco **come** incantata, disse: - e ora - *CAP. XXVI*
829 si vede che non era destinato... Vedete **come** pare che il Signore ci - *CAP. XXVI*
830 com'è andata, dove mi son trovata, **come** ho patito, e che Dio ha - *CAP. XXVI*
831 la figlia che ogni cosa si farebbe **come** desiderava. - Vorrei dirvi - *CAP. XXVI*
832 è proprio vero che lo riguardavate **come** vostro... sì, come un - *CAP. XXVI*
833 che lo riguardavate come vostro... sì, **come** un figliuolo, oh! fate - *CAP. XXVI*
834 fidata, e mandateglieli, ché sa il cielo **come** n'ha bisogno! - Ebbene, - *CAP. XXVI*
835 il prossimo autunno, al più tardi; **come** se il mantenere dipendesse - *CAP. XXVI*
836 se il mantenere dipendesse da loro, e **come** però si fa sempre in casi - *CAP. XXVI*
837 un operaio che gli era raccomandato **come** onesto e abile, da un - *CAP. XXVI*
838 Il capitano, fatte le sue diligenze, **come** aveva capito che si - *CAP. XXVI*
839 notizie da noi riferite di sopra: però, **come** cose incerte, che aveva - *CAP. XXVI*
840 da non lasciarlo vivere anche lontano, **come** il senato romano con - *CAP. XXVI*
841 signori veneziani, e il papa, ch'era, **come** abbiam detto, Urbano - *CAP. XXVII*
842 Italia; e, aiutando il duca sotto mano, **come** potevano, con la corte di - *CAP. XXVII*

843 attivo ne' maneggi e mobile ne' trattati, **come** prode nell'armi, si voltasse - *CAP. XXVII*
844 della Roccella. E scottandogli molto, e **come** uomo e come politico, - *CAP. XXVII*
845 E scottandogli molto, e come uomo e **come** politico, che que' signori - *CAP. XXVII*
846 il dire espressamente: non ho paura, è **come** non dir nulla. Un buon - *CAP. XXVII*
847 nella sua faccia e nel suo contegno, **come** stesse dentro di sé - *CAP. XXVII*
848 che sapete a proposito di Renzo; **come** sapete anche quel che ne - *CAP. XXVII*
849 pensieri, alzò e dimenò la testa, **come** un baco da seta che - *CAP. XXVII*
850 della parola; e se, interrogato di ciò, **come** forse vi ricorderete, dal - *CAP. XXVII*
851 sì, non fu un vanto, una sparata, **come** si dice; ma era la verità - *CAP. XXVII*
852 stendere un'altra lettera, a un di presso **come** la prima, e accluderla in - *CAP. XXVII*
853 tutto questo però non così presto **come** noi lo raccontiamo. - *CAP. XXVII*
854 quel carteggio, bisogna sapere un poco **come** andassero allora tali cose, - *CAP. XXVII*
855 come andassero allora tali cose, anzi **come** vadano; perché, in questo - *CAP. XXVII*
856 fare a me; piglia la penna, mette **come** può in forma letteraria i - *CAP. XXVII*
857 parti finiscono a intendersi tra di loro **come** altre volte due scolastici - *CAP. XXVII*
858 a mente. Ma quell'immagine, proprio **come** se avesse avuto malizia, - *CAP. XXVII*
859 di Lucia stava spesso con la madre: **come** non ci sarebbe stato? e il - *CAP. XXVII*
860 veniva pian piano a mettersi in terzo, **come** il reale aveva fatto tante - *CAP. XXVII*
861 spiegava a se stessa il suo sentimento, **come** prossimo. Ma da queste - *CAP. XXVII*
862 in que' momenti, non saprei ben dire **come** la cosa stesse. L'indegno - *CAP. XXVII*
863 si tratti di scacciarlo per forza. Sia **come** si sia, il discorso, per la - *CAP. XXVII*
864 tirava avanti, senza lasciarsi smovere: **come** i gemiti, i gridi - *CAP. XXVII*
865 ma sapeva parlare a proposito, e **come** dalla cattedra, delle dodici - *CAP. XXVII*
866 aveva scelto Aristotile, il quale, **come** diceva lui, non è né - *CAP. XXVII*
867 sirene e dell'unica fenice; spiegando **come** la salamandra stia nel - *CAP. XXVII*
868 stia nel fuoco senza bruciare: **come** la remora, quel - *CAP. XXVII*
869 in alto mare, qualunque gran nave; **come** le gocciole della rugiada - *CAP. XXVII*
870 diventin perle in seno delle conchiglie; **come** il cameleonte si cibi d'aria; - *CAP. XXVII*
871 come il cameleonte si cibi d'aria; **come** dal ghiaccio lentamente - *CAP. XXVII*
872 per conseguenza butta via i suoi passi; **come** la politica senza la storia - *CAP. XXVII*
873 il libro in cui si trovan racchiuse e **come** stillate tutte le malizie, - *CAP. XXVII*
874 che il papa Urbano VIII onorò, **come** è noto, di magnifiche lodi; - *CAP. XXVII*
875 passi così della Gerusalemme Liberata, **come** della Conquistata, che - *CAP. XXVII*
876 insieme con l'altre sue nobili sorelle, **come** codice di primaria - *CAP. XXVII*
877 dice l'anonimo, che ognun può vedere **come** si sia avverata. Da questo - *CAP. XXVII*
878 di loro, secondo la scala del mondo: **come** un turbine vasto, - *CAP. XXVII*
879 l'abbondanza fosse tornata in Milano, **come** per miracolo. Pane in - *CAP. XXVIII*
880 in quantità da tutti i fornai; il prezzo, **come** nell'annate migliori; le - *CAP. XXVIII*
881 alla festa e alla baldanza, c'era (e **come** non ci sarebbe stata?) - *CAP. XXVIII*
882 Assediavano i fornai e i farinaioli, **come** già avevan fatto in - *CAP. XXVIII*
883 non mancasse loro. S'era immaginato (**come** sempre in tempo di - *CAP. XXVIII*
884 una multa di tre scudi per moggio. È, **come** ognun vede, la più onesta. - *CAP. XXVIII*
885 il moggio: a chi ne chiedesse di più, **come** a chi ricusasse di - *CAP. XXVIII*
886 fissato il prezzo prima della sommossa; **come** probabilmente la tariffa o, - *CAP. XXVIII*
887 Don Gonzalo, per riparare a questo, **come** dice lui, inconveniente, - *CAP. XXVIII*
888 a fare col fine, il lettore lo vede: **come** valessero in fatto ad - *CAP. XXVIII*
889 anche vedere, e non inutile l'osservare **come** tra quegli strani - *CAP. XXVIII*
890 a lungo il suo giudizio, e forzare, **come** colà si dice, la mano a - *CAP. XXVIII*
891 s'aggiunga quattro disgraziati, impiccati **come** capi del tumulto: due - *CAP. XXVIII*
892 non ci si trova neppur la notizia del **come** e del quando cessasse - *CAP. XXVIII*
893 e d'ogn'arte, delle più comuni **come** delle più raffinate, delle - *CAP. XXVIII*
894 delle più raffinate, delle più necessarie **come** di quelle di lusso, vaganti - *CAP. XXVIII*
895 ancora i segni d'un'antica agiatezza; **come** nell'inerzia e - *CAP. XXVIII*
896 quelli che, per far più compassione, e **come** per distinzione di miseria, - *CAP. XXVIII*
897 guerra, eran venuti, venivano alla città, **come** a sede antica e ad ultimo - *CAP. XXVIII*
898 ritti co' sussidi ottenuti o toccati **come** in sorte, in una tanta - *CAP. XXVIII*
899 qualche volta si vedeva uno cader **come** un cencio all'improvviso, - *CAP. XXVIII*
900 erano per lo più ricevuti per carità, e **come** raccomandati dal - *CAP. XXVIII*
901 povere; nel palazzo arcivescovile, **come** attesta uno scrittore - *CAP. XXVIII*
902 parti, non dimenticate, ma posposte, **come** meno angustiate, da una - *CAP. XXVIII*
903 vagabonda e riunita, che si vedeva **come** condannata a un lento - *CAP. XXVIII*

904 parevano anch'essi confusi, costernati, e **come** sopraffatti dalla vista - *CAP. XXVIII*
905 tribunale di provvisione vien proposto, **come** più facile e più speditivo, - *CAP. XXVIII*
906 e d'altri testatori e donatori, fu, **come** l'accenna il nome stesso, - *CAP. XXVIII*
907 alla truffa, allo scherno, alla violenza. **Come** stessero poi tutti - *CAP. XXVIII*
908 anche per un più ristretto servizio, **come** ottenerlo in quel caso, e - *CAP. XXVIII*
909 per quella moltitudine? Si disse allora, **come** troviamo nelle memorie, - *CAP. XXVIII*
910 d'un'influenza puramente epidemica; sia (**come** par che avvenga nelle - *CAP. XXVIII*
911 da principio nel lazzeretto medesimo, **come** , da un'oscura e inesatta - *CAP. XXVIII*
912 che par forse più verisimile, chi pensi **come** il disagio era già antico - *CAP. XXVIII*
913 dice il Ripamonti, per il pensiero del **come** fosse di tanto scemata. - *CAP. XXVIII*
914 Il cardinal di Richelieu, presa, **come** s'è detto, la Roccella, - *CAP. XXVIII*
915 il cardinale, dando retta alla sua prosa **come** ai versi dell'Achillini, se - *CAP. XXVIII*
916 alemanne c'era sempre qualche sprazzo, **come** dice il Varchi, parlando - *CAP. XXVIII*
917 due medici), fu incaricato dal tribunale, **come** racconta lui stesso, in - *CAP. XXVIII*
918 per andare all'assedio di Mantova, **come** s'era sparsa la voce. Da - *CAP. XXVIII*
919 non poté non occuparsi di lui; ma (**come** spesso le accade) non - *CAP. XXVIII*
920 Milano; e la partenza fu trista per lui, **come** lo era la cagione. Veniva - *CAP. XXVIII*
921 sapeva, o certo nessuno se n'inquietava, **come** vedremo più avanti, - *CAP. XXVIII*
922 disciplina, né, anche volendo, si vede **come** avrebbero potuto riuscire - *CAP. XXVIII*
923 paesi a cui la toccava, ne divenivano **come** un supplimento - *CAP. XXVIII*
924 per due rami di lago, e poi di nuovo **come** fiume fino al suo sbocco - *CAP. XXVIII*
925 insuperabili, e pericoli spaventosi. - **Come** fare? - esclamava: - dove - *CAP. XXIX*
926 che i lanzichenecchi vi s'arrampicavano **come** gatti, dove appena avessero - *CAP. XXIX*
927 roba al sicuro, e poi faremo anche noi **come** fanno gli altri -. Don - *CAP. XXIX*
928 operazione, di prenderlo per un braccio, **come** un ragazzo, e di - *CAP. XXIX*
929 diceva: - eh messere! faccia anche lei **come** può; fortunato lei che non - *CAP. XXIX*
930 gli disse questa: - e i danari? - **Come** faremo? - Li dia a me, - *CAP. XXIX*
931 Era vero che, del bene piovutole, **come** si dice, dal cielo, non aveva - *CAP. XXIX*
932 a chiedere un asilo lassù. Pensò **come** potrebbe farsi conoscere - *CAP. XXIX*
933 avete fatto? Dove avevate la testa? - **Come** ! - esclamò Perpetua, - *CAP. XXIX*
934 che la gerla glielo permetteva: - **come** ! verrà ora a farmi codesti - *CAP. XXIX*
935 sarebbe partita, se ci si fosse trovata, **come** facevan tutti gli altri - *CAP. XXIX*
936 di ***. - L'hanno pensata bene: sicuri **come** in chiesa. - E qui, non - *CAP. XXIX*
937 curato: propriamente in ospitazione, **come** lei sa che si dice, a parlar - *CAP. XXIX*
938 dall'altra, si venne a patti d'accozzar, **come** si dice, il pentolino, e di - *CAP. XXIX*
939 della santa vita dell'innominato, e **come** , dall'essere il flagello de' - *CAP. XXIX*
940 son rimasti, han mutato sistema, ma **come** ! In somma è diventato quel - *CAP. XXIX*
941 i più rozzi e rabbiosi, si sentivano **come** legati e tenuti in rispetto - *CAP. XXIX*
942 nessuno glielo prendesse: sarebbe stato **come** usurpare un posto d'onore. - *CAP. XXIX*
943 rallegrati di questa, pubblicamente **come** il popolo; e sarebbe parso - *CAP. XXIX*
944 quello del convertito, servivano a questo **come** d'uno scudo sacro. E in - *CAP. XXIX*
945 per le cagioni medesime. Molt'odio, **come** trovo nel luogo, altrove - *CAP. XXIX*
946 cardinal Federigo. Riguardavan questo **come** uno che s'era mischiato ne' - *CAP. XXIX*
947 chi si sarà arrolato in qualche terzo, **come** allora dicevano, di Spagna - *CAP. XXIX*
948 i forestieri eran rimasti nel castello, **come** servitori: gli uni e gli altri, - *CAP. XXIX*
949 che quelle sue mura fossero cercate **come** asilo da' deboli, che per - *CAP. XXIX*
950 tempo le avevan guardate da lontano **come** un enorme spauracchio, - *CAP. XXIX*
951 che gli eran rimasti, pochi e valenti, **come** i versi di Torti; fece loro - *CAP. XXIX*
952 che facessero, e soprattutto prescrisse **come** dovessero contenersi, - *CAP. XXIX*
953 ne diede; scelse alcuni, che fossero **come** ufiziali, e avessero altri - *CAP. XXIX*
954 l'ore e i modi di dar la muta, **come** in un campo, o come già - *CAP. XXIX*
955 dar la muta, come in un campo, o **come** già s'era costumato in - *CAP. XXIX*
956 simili, tutti quelli che s'incontrano, è **come** se si conoscessero. Ogni - *CAP. XXX*
957 domande e risposte. Chi era scappato, **come** i nostri, senza aspettar - *CAP. XXX*
958 chi gli aveva visti coloro, e li dipingeva **come** gli spaventati soglion - *CAP. XXX*
959 e via; l'uno dietro l'altro, **come** pecore senza ragione. - A - *CAP. XXX*
960 Vengano ora i soldati: qui non sono **come** que' nostri spauriti, che non - *CAP. XXX*
961 e che si mette all'ordine questo luogo **come** una fortezza. Non sapete - *CAP. XXX*
962 cercan altro; per loro, dare un assalto è **come** andare a nozze; perché - *CAP. XXX*
963 ora quali eran davvero, provava **come** un nuovo e più vivo - *CAP. XXX*
964 triste circostanze, a incomodarla: e, **come** vede vossignoria - *CAP. XXX*

965 accompagnare al castello i nuovi ospiti, **come** fece, malgrado la loro - *CAP. XXX*
966 armati da capo a piedi, e schierati **come** una truppa, condotti da un - *CAP. XXX*
967 più frequente era con le due donne, **come** abbiam detto; con loro - *CAP. XXX*
968 perché quelli si potevano considerar **come** andati, e fuori veramente - *CAP. XXX*
969 dal castello; e ogni giorno ne partiva: **come** , dopo un temporale - *CAP. XXX*
970 sentito descrivere: vigne spogliate, non **come** dalla vendemmia, ma come - *CAP. XXX*
971 non come dalla vendemmia, ma **come** dalla grandine e dalla bufera - *CAP. XXX*
972 d'un vasto saccheggio accozzati insieme, **come** molte idee sottintese, in un - *CAP. XXX*
973 Ah baroni! - esclamò don Abbondio; e, **come** scappando, andaron fuori, - *CAP. XXX*
974 aiuto; e non so quanto dovettero stare **come** accampati, accomodandosi - *CAP. XXX*
975 a passar soldati alla spicciolata, **come** aveva troppo bene - *CAP. XXX*
976 nel milanese, c'era entrata davvero, **come** è noto; ed è noto - *CAP. XXXI*
977 trattano le memorie del tempo, **come** a un di presso accade - *CAP. XXXI*
978 un'idea un po' distinta e ordinata; **come** non ce n'è alcuna che non - *CAP. XXXI*
979 le cagioni di cui nell'altra s'eran visti, **come** in aria, gli effetti. In tutte - *CAP. XXXI*
980 di cose; è un continuo andare e venire, **come** alla ventura, senza disegno - *CAP. XXXI*
981 del poco che ne rimane) documenti, **come** dicono, ufiziali, abbiam - *CAP. XXXI*
982 ancora de' mali; stamparlo nelle menti, **come** un sunto di tutti que' guai, - *CAP. XXXI*
983 calamità per tutti, far per quest'uomo **come** un'impresa; nominarla da - *CAP. XXXI*
984 come un'impresa; nominarla da lui, **come** una conquista, o una - *CAP. XXXI*
985 d'ottobre, nel tribunale della sanità, **come** , nella terra di Chiuso - *CAP. XXXI*
986 fu per questo presa veruna risoluzione, **come** si ha dal Ragguaglio del - *CAP. XXXI*
987 gran concorso, in tali circostanze: tutto **come** in tempi ordinari, come se - *CAP. XXXI*
988 tutto come in tempi ordinari, **come** se non gli fosse stato - *CAP. XXXI*
989 stato parlato di nulla. Era quest'uomo, **come** già s'è detto, il celebre - *CAP. XXXI*
990 lontana da uguagliare l'urgenza: erano, **come** afferma più volte il - *CAP. XXXI*
991 come afferma più volte il Tadino, e **come** appare ancor meglio da - *CAP. XXXI*
992 stimolare gli altri. Abbiam già veduto **come** , al primo annunzio della - *CAP. XXXI*
993 dal riscontro d'altre date che ci paiono, **come** abbiam detto, più esatte, - *CAP. XXXI*
994 ma certo, il lettore ce ne dispensa. Sia **come** si sia, entrò questo fante - *CAP. XXXI*
995 anche agli altri medici che, convinti **come** loro, della realtà del - *CAP. XXXI*
996 a far torturare, tanagliare e bruciare, **come** strega, una povera infelice - *CAP. XXXI*
997 I magistrati, **come** chi si risente da un - *CAP. XXXI*
998 vedere, ben meritata; e per compagno e **come** ministro di lui, un padre - *CAP. XXXI*
999 giovine, ma grave e severo, di pensieri **come** d'aspetto. Furono accettati - *CAP. XXXI*
1000 della Sanità li condusse in giro, **come** per prenderne il possesso; - *CAP. XXXI*
1001 dittatura era uno strano ripiego; strano **come** la calamità, come i tempi; - *CAP. XXXI*
1002 strano ripiego; strano come la calamità, **come** i tempi; e quando non ne - *CAP. XXXI*
1003 specie di gratitudine che è dovuta, **come** in solido, per i gran servizi - *CAP. XXXI*
1004 persone più conosciute. E tra queste, **come** allora fu il più notato, - *CAP. XXXI*
1005 da Madrid quattro francesi, ricercati **come** sospetti di spargere - *CAP. XXXI*
1006 giallognola, biancastra, sparsavi **come** con delle spugne. O sia - *CAP. XXXI*
1007 il tribunale cercava, molti nel pubblico, **come** accade, avevan già trovato. - *CAP. XXXI*
1008 gentiluomo milanese. Non mancavan, **come** abbiam detto, di quelli che - *CAP. XXXI*
1009 all'assedio di Casale. Il non veder poi, **come** si sarà temuto, che ne - *CAP. XXXI*
1010 ci fosse. E perché, tanto nel lazzeretto, **come** per la città, alcuni pur ne - *CAP. XXXI*
1011 potrebbe però, tanto nelle cose piccole, **come** nelle grandi, evitare, in - *CAP. XXXI*
1012 cose: che l'imposizioni fossero sospese, **come** s'era fatto allora; la - *CAP. XXXII*
1013 voleva dire Ambrogio Spinola, chiaro **come** le sue promesse. Il gran - *CAP. XXXII*
1014 a Ferrer medesimo, avendo lui, **come** scrisse, da pensare alla - *CAP. XXXII*
1015 della Romagna; dopo aver desolati, **come** s'è visto di sopra, i luoghi - *CAP. XXXII*
1016 che, se l'effetto non avesse corrisposto, **come** pure temeva, la fiducia si - *CAP. XXXII*
1017 scoperte volavan di bocca in bocca; e, **come** accade più che mai, - *CAP. XXXII*
1018 ché la collera aspira a punire: e, **come** osservò acutamente, a - *CAP. XXXII*
1019 avvertendo d'averli scelti, non **come** i più atroci tra quelli che - *CAP. XXXII*
1020 e, quel ch'era peggio, di francesi. **Come** per accertarsi ch'era - *CAP. XXXII*
1021 in città: la frenesia s'era propagata **come** il contagio. Il viandante - *CAP. XXXII*
1022 ci si trova ora, non è difficile a capire **come** le sue buone ragioni - *CAP. XXXII*
1023 l'esecuzione, fece star chiuse le porte: **come** pure, affine d'escludere, - *CAP. XXXII*
1024 questa descrizione), e vicino a lui, **come** di meriti e di sangue e di - *CAP. XXXII*
1025 poi i nobili, quali vestiti sfarzosamente, **come** a dimostrazione solenne di - *CAP. XXXII*

1026 fino a sedici mila. Il ~ di luglio, **come** trovo in un'altra lettera - *CAP. XXXII*
1027 che a molte, e delle più pietose, **come** delle più urgenti, non si - *CAP. XXXII*
1028 senza regola, et rispetto alcuno; **come** molto meno nell'infelice - *CAP. XXXII*
1029 più che partito prendere. Né si vede **come** sarebbe andata a finire, se - *CAP. XXXII*
1030 al cessare d'ogni allegrezza terrena; **come** , nella strage e nella fuga - *CAP. XXXII*
1031 andate con amore incontro alla peste, **come** a un premio, come a una - *CAP. XXXII*
1032 incontro alla peste, come a un premio, **come** a una vita, quando ci sia - *CAP. XXXII*
1033 posti, dati per superiori de' commissari, **come** abbiam detto; sopra questi - *CAP. XXXII*
1034 case, e, senza parlar de' rubamenti, e **come** trattavano gl'infelici - *CAP. XXXII*
1035 suoi effetti, ne' suoi sfoghi, era spesso, **come** abbiam veduto, un'altra - *CAP. XXXII*
1036 tra' piedi, facevano della città tutta **come** un solo mortorio, c'era - *CAP. XXXII*
1037 domestica, il letto nuziale, si temevano, **come** agguati, come nascondigli - *CAP. XXXII*
1038 letto nuziale, si temevano, come agguati, **come** nascondigli di venefizio ". - *CAP. XXXII*
1039 d'ugual natura, erano i sogni de' dotti; **come** disastrosi del pari n'eran - *CAP. XXXII*
1040 trovavano in quantità, esempi di peste, **come** dicevano, manufatta: - *CAP. XXXII*
1041 ciò che ne poteva intendere, e **come** lo poteva; e di tutto si - *CAP. XXXII*
1042 peste in Milano, aveva notato il delirio **come** un accidente della - *CAP. XXXII*
1043 raccontare da un loro amico infermo, **come** , una notte, gli eran - *CAP. XXXII*
1044 voluto unger le case del contorno; e **come** al suo rifiuto quelli se - *CAP. XXXII*
1045 rappresentare il buon prelato, in questo, **come** in tant'altre cose, - *CAP. XXXII*
1046 da quel che ne dice il Ripamonti, **come** da principio, veramente - *CAP. XXXII*
1047 o lo riprendono o lo ribattono, **come** un pregiudizio d'alcuni, un - *CAP. XXXII*
1048 e non si può neppur considerarli **come** una rarità nella storia - *CAP. XXXII*
1049 dove qualcheduno, dove molti infelici, **come** rei d'aver propagata la - *CAP. XXXII*
1050 delle così dette unzioni di Milano, **come** fu il più celebre, così è - *CAP. XXXII*
1051 ogni mascalzone aveva dovuto acquistar, **come** si dice, l'occhio medico. - - *CAP. XXXIII*
1052 l'occhio, si svegliava con un riscossone, **come** se uno, per dispetto, - *CAP. XXXIII*
1053 una folla; di trovarcisi, ché non sapeva **come** ci fosse andato, come - *CAP. XXXIII*
1054 ché non sapeva come ci fosse andato, **come** gliene fosse venuto il - *CAP. XXXIII*
1055 dove sentiva una puntura dolorosa, e **come** pesante. E se si storceva, - *CAP. XXXIII*
1056 lui la mano in furia, fece uno sforzo, **come** per islanciarsi ad - *CAP. XXXIII*
1057 un rumor cupo nella stanza vicina, **come** d'un peso che venga - *CAP. XXXIII*
1058 riguardo; butta le gambe fuor del letto, **come** per alzarsi, guarda - *CAP. XXXIII*
1059 e stupido: guardava però ancora, **come** incantato, e ogni tanto si - *CAP. XXXIII*
1060 gli voleva bene, e perché Renzo, **come** giovine di talento, e abile - *CAP. XXXIII*
1061 poi la peste nel milanese, e appunto, **come** abbiam detto, sul confine - *CAP. XXXIII*
1062 lei, in quel tempo, che il vivere era **come** un'eccezione? E, a così - *CAP. XXXIII*
1063 bella, - (La peste! Vedete un poco **come** ci fa qualche volta - *CAP. XXXIII*
1064 - Sto ancora un po' male in gambe, **come** vedi, ma, in quanto al - *CAP. XXXIII*
1065 al resto della popolazione, veramente **come** una classe privilegiata. - *CAP. XXXIII*
1066 per mezzo al contagio franchi e risoluti; **come** i cavalieri d'un'epoca del - *CAP. XXXIII*
1067 raccattarle sotto gli alberi, dove ce n'era **come** se fosse grandinato; - *CAP. XXXIII*
1068 ci dovesse esser preparato, si sentì dare **come** una stretta al cuore: fu - *CAP. XXXIII*
1069 sinistri tocchi a martello che l'avevan **come** accompagnato, inseguito, - *CAP. XXXIII*
1070 nell'una e nell'altra, a vedere un poco **come** stesse il fatto suo. - *CAP. XXXIII*
1071 adagio adagio, portando il bastone **come** chi n'è portato a vicenda; - *CAP. XXXIII*
1072 ché, sebbene si fossero lasciati **come** sapete, era però sempre - *CAP. XXXIII*
1073 - esclamò don Abbondio. - Son qui, **come** lei vede. Si sa niente di - *CAP. XXXIII*
1074 che la peste non faccia il diavolo **come** qui. Ma voi, dico... - - *CAP. XXXIII*
1075 legna - nel luogo di quel poverino -, **come** dicevano. Viti, gelsi, frutti - *CAP. XXXIII*
1076 all'aria, e le lunghe spighe sparse e **come** stellate di vivi fiori gialli: - *CAP. XXXIII*
1077 diverse, si tiravan giù, pure a vicenda, **come** accade spesso ai deboli - *CAP. XXXIII*
1078 l'erbacce di cui era popolato, coperto, **come** la vigna. Mise piede - *CAP. XXXIII*
1079 incrociate, con gli occhi fissi al cielo, **come** un uomo sbalordito dalle - *CAP. XXXIII*
1080 Sai che son rimasto solo? solo! solo, **come** un romito! - Lo so pur - *CAP. XXXIII*
1081 per fare un po' d'onore a Renzo, **come** si poteva così - *CAP. XXXIII*
1082 che gli avevan fatte a lui, e **come** don Rodrigo se n'era - *CAP. XXXIII*
1083 Renzo cognizione di poca importanza) **come** fosse proprio il casato di - *CAP. XXXIII*
1084 da tanto tempo. L'amico gli disse, **come** s'usa, di sperar bene; - *CAP. XXXIII*
1085 fuorché le solite miserie e malinconie. **Come** aveva fatto il giorno - *CAP. XXXIII*
1086 le mura, si fermò a guardar d'intorno, **come** fa chi, non sapendo da - *CAP. XXXIV*

1087 i battenti; i quali erano spalancati, **come** pure il cancello dello - *CAP. XXXIV*
1088 le spalle, e tornò nella sua casaccia, **come** persona a cui premesse - *CAP. XXXIV*
1089 che Renzo aveva presa, andava allora, **come** adesso, diritta fino al - *CAP. XXXIV*
1090 in testa, e, avendo tutt'altra voglia, **come** diceva poi, quando - *CAP. XXXIV*
1091 viste. Renzo, lontano dall'immaginarsi **come** l'avesse scampata bella, e - *CAP. XXXIV*
1092 qui dimenticati. Ci hanno chiusi in casa **come** sospetti, perché il mio - *CAP. XXXIV*
1093 è morto; ci hanno inchiodato l'uscio, **come** vedete; e da ier mattina, - *CAP. XXXIV*
1094 un paniere, e una fune da calarlo, **come** fece. A Renzo intanto gli - *CAP. XXXIV*
1095 ammonticchiati, intrecciati insieme, **come** un gruppo di serpi che - *CAP. XXXIV*
1096 rote, mostrando all'occhio già inorridito **come** un tale spettacolo poteva - *CAP. XXXIV*
1097 in terra il suo bastoncino davanti a sé, **come** per farsene un baluardo. - *CAP. XXXIV*
1098 la casa era situata, ma dandogli anche, **come** vide che il poverino - *CAP. XXXIV*
1099 cantonata. Ma non potreste immaginarvi **come** quell'operazione gli - *CAP. XXXIV*
1100 da che era stato preso e condannato, **come** untor famoso, uno di - *CAP. XXXIV*
1101 vide quattro carri fermi nel mezzo; e **come** , in un mercato di - *CAP. XXXIV*
1102 colori, che quegli sciagurati portavano **come** per segno d'allegria, in - *CAP. XXXIV*
1103 fronte, con un vestito bianchissimo, **come** se quelle mani l'avessero - *CAP. XXXIV*
1104 braccio, col petto appoggiato al petto, **come** se fosse stata viva; se - *CAP. XXXIV*
1105 più per il nuovo sentimento da cui era **come** soggiogato, che per - *CAP. XXXIV*
1106 a questa un bacio in fronte, la mise lì **come** sur un letto, ce - *CAP. XXXIV*
1107 mettersele accanto per morire insieme? **come** il fiore già rigoglioso - *CAP. XXXIV*
1108 dolore, né alcun altro sentimento, **come** insensati; donne co' - *CAP. XXXIV*
1109 mano sul martello, e ce la tien sospesa, **come** in un'urna, prima di tirar - *CAP. XXXIV*
1110 chiedo niente del suo: ohe! - Ma era **come** dire al muro. Afflitto - *CAP. XXXIV*
1111 e guardar lontano, spalancando la bocca **come** in atto di gridare a più - *CAP. XXXIV*
1112 mani grinzose e piegate a guisa d'artigli, **come** se cercasse d'acchiappar - *CAP. XXXIV*
1113 colei, fattasi ancor più brutta, si riscosse **come** persona sorpresa. - Che - *CAP. XXXIV*
1114 s'eran già fermati, e stavan lì **come** titubanti, e che, - *CAP. XXXIV*
1115 le mani per aria, certi cenni da spiritati, **come** a gente che venisse di - *CAP. XXXIV*
1116 e, presolo per una delle cocche, l'alzò **come** una fionda verso quegli - *CAP. XXXIV*
1117 di risa, un - uh! - prolungato, **come** per accompagnar quella - *CAP. XXXIV*
1118 visi a far l'untore. - Ognuno s'ingegna **come** può, - disse l'altro. - - *CAP. XXXIV*
1119 avanti. Altri meschini erravano sbandati, **come** stupidi, e non pochi fuor - *CAP. XXXIV*
1120 in qua e in là con un visino ridente, **come** se assistesse a un lieto - *CAP. XXXIV*
1121 quasi immenso covile, un brulichìo, **come** un ondeggiamento; e qua - *CAP. XXXV*
1122 di là all'altra porta in faccia, c'era **come** un viale sgombro di - *CAP. XXXV*
1123 a ritirare lo sguardo contristato, e **come** abbagliato da tante - *CAP. XXXV*
1124 quel cielo cupo e abbassato, traspariva, **come** da un fitto velo, la spera - *CAP. XXXV*
1125 sentiva un borbottar di tuoni, profondo, **come** tronco, irresoluto; né, - *CAP. XXXV*
1126 sdrucciolava in giù con l'ali tese, **come** per rasentare il terreno - *CAP. XXXV*
1127 forieri della burrasca, in cui la natura, **come** immota al di fuori, e - *CAP. XXXV*
1128 capanne sparse, e, così in quelle, **come** nel piccol campo, non la - *CAP. XXXV*
1129 e qualche altra accorrere a un vagito, **come** con senso materno, e - *CAP. XXXV*
1130 teneva dinanzi; e, guardando intorno, **come** uno che stia sempre - *CAP. XXXV*
1131 la scodella, e alzandosi da sedere. - **Come** sta, padre? come sta? - - *CAP. XXXV*
1132 alzandosi da sedere. - Come sta, padre? **come** sta? - Meglio di tanti - *CAP. XXXV*
1133 e la sua voce era fioca, cupa, mutata **come** tutto il resto. L'occhio - *CAP. XXXV*
1134 spegnendo. - Ma tu, - proseguiva, - **come** sei qui? perché vieni - *CAP. XXXV*
1135 c'è poco tempo, e molto da fare, **come** tu vedi. Renzo principiò, - *CAP. XXXV*
1136 ricoverata nel monastero di Monza, **come** rapita... All'immagine di - *CAP. XXXV*
1137 la giornata di Milano, la fuga; e **come** era sempre stato lontano - *CAP. XXXV*
1138 sottosopra, s'era arrischiato d'andarci; **come** non ci aveva trovato - *CAP. XXXV*
1139 come non ci aveva trovato Agnese; **come** in Milano aveva saputo - *CAP. XXXV*
1140 - Lucia doveva esser mia moglie; lei sa **come** siamo stati separati; son - *CAP. XXXV*
1141 in quel luogo, ci si comportassero **come** posso fidarmi che farai tu. - *CAP. XXXV*
1142 consigliato tra sé di non parlare, **come** s'era proposto prima, di - *CAP. XXXV*
1143 vuol mandar via in questa maniera? - **Come** ! - riprese, con voce non - *CAP. XXXV*
1144 E, presa la mano di Renzo, e strettala **come** avrebbe potuto fare un - *CAP. XXXV*
1145 quale, visto il padre, tentennò la testa, **come** accennando di no: il - *CAP. XXXV*
1146 sei benedetto. Da quattro giorni è qui **come** tu lo vedi, senza dar - *CAP. XXXV*
1147 la campana. Si mossero tutt'e due, **come** di concerto; e uscirono. - *CAP. XXXV*

1148 per arrivare alla coda dell'uditorio, **come** gli era stato suggerito. - *CAP. XXXVI*
1149 per tutti, sempre il primo alla fatica, **come** nell'autorità, se non - *CAP. XXXVI*
1150 e coraggio; a passo lento, ma risoluto, **come** di chi pensa soltanto a - *CAP. XXXVI*
1151 risparmiare l'altrui debolezza; e in tutto **come** un uomo a cui un di più - *CAP. XXXVI*
1152 l'animo di chiunque si fosse trovato lì **come** semplice spettatore. Ma - *CAP. XXXVI*
1153 serio, e con un bastone in mano, **come** regolatore della comitiva. - *CAP. XXXVI*
1154 via il conforto che aveva recato, ma, **come** accade le più volte, - *CAP. XXXVI*
1155 frate, ma interrotto qua e là, appunto **come** questo aveva detto; entrò - *CAP. XXXVI*
1156 tale strumento avrebbe potuto servirgli **come** di passaporto là dentro; - *CAP. XXXVI*
1157 se nessuno lo guardava, e se lo legò **come** usavan quelli. E si mise - *CAP. XXXVI*
1158 e in fretta un cenno col capo, **come** per dire che aveva inteso, - *CAP. XXXVI*
1159 Ma voi... **come** siete ancora pallida! - *CAP. XXXVI*
1160 Ma voi... come siete ancora pallida! **come** parete debole! Guarita - *CAP. XXXVI*
1161 questo tempo? Con chi avete trattato? **Come** parlate? - Parlo da - *CAP. XXXVI*
1162 che ci rivedremo quando Dio vorrà, e **come** vorrà... Andate, per - *CAP. XXXVI*
1163 se non quando pregherete il Signore. E, **come** chi non ha più altro da - *CAP. XXXVI*
1164 più altro da dire, né vuol sentir altro, **come** chi vuol sottrarsi a un - *CAP. XXXVI*
1165 - È qui. - Qui? dove? **Come** lo sapete? - Gli ho - *CAP. XXXVI*
1166 ma se lo vedeste, che colore che ha, **come** si regge! Se n'è visti - *CAP. XXXVI*
1167 m'avrebbe aiutato a far che vi trovassi; **come** è proprio stato la - *CAP. XXXVI*
1168 Un brav'uomo, un uomo di giudizio, **come** è lui, non va a pensar - *CAP. XXXVI*
1169 per lui: di cuore ho pregato, proprio **come** se fosse stato per un - *CAP. XXXVI*
1170 se fosse stato per un mio fratello. Ma **come** volete che stia nel - *CAP. XXXVI*
1171 voi intendete la ragione, allora tutto è **come** prima: quel che è stato - *CAP. XXXVI*
1172 ch'io vi dimentichi: ch'io vi dimentichi! **Come** devo fare? A chi - *CAP. XXXVI*
1173 che, dopo quella notte, un momento **come** questo non l'ho mai - *CAP. XXXVI*
1174 in casa di don Ferrante, era rimasta **come** insensata. La capanna - *CAP. XXXVI*
1175 voleva tener Lucia con sé, **come** una figliuola o una - *CAP. XXXVI*
1176 aver nuove di sua madre, e sapere, **come** sperava, la volontà di - *CAP. XXXVI*
1177 - Voglio dire che... Già lei lo sa **come** è buona quella povera - *CAP. XXXVI*
1178 s'è scaldata la testa, e s'è, **come** a dire, votata alla - *CAP. XXXVI*
1179 gente ordinaria, che non sappiamo bene **come** si devon fare... n'è vero - *CAP. XXXVI*
1180 ogni tanto al cielo la faccia smunta, **come** per cercare un respiro - *CAP. XXXVI*
1181 sì! Ma lei, padre? Povera me, **come** è cambiato! Come sta? - *CAP. XXXVI*
1182 padre? Povera me, come è cambiato! **Come** sta? dica: come sta? - - *CAP. XXXVI*
1183 come è cambiato! Come sta? dica: **come** sta? - Come Dio vuole, - *CAP. XXXVI*
1184 Come sta? dica: come sta? - **Come** Dio vuole, e come, per - *CAP. XXXVI*
1185 come sta? - Come Dio vuole, e **come**, per sua grazia, voglio - *CAP. XXXVI*
1186 Siete voi disposta a confidarvi in me, **come** altre volte? - Oh! non è - *CAP. XXXVI*
1187 lo benedico che m'abbia dato, indegno **come** sono, il potere di parlare - *CAP. XXXVI*
1188 che non avrà fine. Amatevi **come** compagni di viaggio, con - *CAP. XXXVI*
1189 a Lucia, che la prese con rispetto, **come** si farebbe d'una reliquia. - *CAP. XXXVI*
1190 questa giovine: già vedo che è **come** sua: non c'è che da - *CAP. XXXVI*
1191 la mattina sotto le mura, principiò **come** una grandine di - *CAP. XXXVII*
1192 in quel risolvimento della natura sentiva **come** più liberamente e più - *CAP. XXXVII*
1193 senza aver disegnato né dove, né **come**, né quando, né se - *CAP. XXXVII*
1194 e con ciò dava un'annaffiata all'intorno, **come** un can barbone uscito - *CAP. XXXVII*
1195 grand'appetito: ché una consolazione **come** quella gli avrebbe fatto - *CAP. XXXVII*
1196 era un gran merito, potete immaginarvi **come** fosse quella strada, e - *CAP. XXXVII*
1197 immaginarvi come fosse quella strada, e **come** andasse facendosi di - *CAP. XXXVII*
1198 non che le scarpe. Ma Renzo n'usciva **come** poteva, senz'atti - *CAP. XXXVII*
1199 le vicende passate, e tutta la vita. **Come** la facesse quando - *CAP. XXXVII*
1200 quella notte, non se ne rammentava che **come** se l'avesse passata in - *CAP. XXXVII*
1201 territorio di Lecco, era diventato tutto **come** roba sua. Diede - *CAP. XXXVII*
1202 di fuoco: ti racconterò poi tutto. - Ma **come** sei conciato! - Son bello - *CAP. XXXVII*
1203 il resto de' panni, che gli s'eran **come** appiccicati addosso; - *CAP. XXXVII*
1204 non lasciò di dargli una mano; ché, **come** soleva dire, era di quelli - *CAP. XXXVII*
1205 l'è una porcheria che s'attacca alle volte **come** un malefizio. E giacché - *CAP. XXXVII*
1206 e son certo che, se il lettore, informato **come** è delle cose - *CAP. XXXVII*
1207 dell'avvenire, chiare e positive **come** quelle del passato, son - *CAP. XXXVII*
1208 piccol bubbone scolorito, che si curava **come** un fignolo ordinario. - *CAP. XXXVII*

1209 que' luoghi. Agnese trovò ogni cosa **come** l'aveva lasciata. Sicché - *CAP. XXXVII*
1210 E non ci metteva neppure i piedi; **come** né anche in casa: ché - *CAP. XXXVII*
1211 rimasti vivi erano, l'uno per l'altro, **come** morti resuscitati, Renzo, - *CAP. XXXVII*
1212 per quelli del suo paese, lo era, **come** a dire, due volte: - *CAP. XXXVII*
1213 sentir da lui la sua storia. Direte forse: **come** andava col bando? - *CAP. XXXVII*
1214 fatto monte di tante cose; ma era, **come** s'è potuto vedere anche - *CAP. XXXVII*
1215 l'avessero avuto sul primo momento; **come** palle di schioppo, che, - *CAP. XXXVII*
1216 ne' gheroni. Chi volesse anche sapere **come** Renzo se la passasse con - *CAP. XXXVII*
1217 de' suoi antichi padroni, e di fare, **come** diceva, un atto del suo - *CAP. XXXVII*
1218 quell'opinione; non già con ischiamazzi, **come** il popolo; ma con - *CAP. XXXVII*
1219 non si comunica, non si propaga, **come** vanno blaterando. Posti - *CAP. XXXVII*
1220 dire che stian lassù a far nulla, **come** tante capocchie di spilli - *CAP. XXXVII*
1221 qui, non toccate là, e sarete sicuri! **Come** se questo schivare il - *CAP. XXXVII*
1222 s'attaccò; andò a letto, a morire, **come** un eroe di Metastasio, - *CAP. XXXVII*
1223 ci vuol molto a descriverle. - Vi saluto: **come** state? - disse, a occhi - *CAP. XXXVIII*
1224 benissimo la cosa per il suo verso; e, **come** , tra gente educata, si sa - *CAP. XXXVIII*
1225 colloquio gli riusciva sempre delizioso. **Come** que' cavalli bisbetici - *CAP. XXXVIII*
1226 a un tratto prendon l'andare, e via, **come** se il vento li portasse, - *CAP. XXXVIII*
1227 vederla, tenera insieme e scherzevole, e **come** la stuzzicava - *CAP. XXXVIII*
1228 Figuratevi poi certi temperamenti. Ma, **come** dico, questo non ci ha - *CAP. XXXVIII*
1229 lungagnata: è meglio fare addirittura **come** dice lui, andare a - *CAP. XXXVIII*
1230 di conoscerlo quest'uomo, se è proprio **come** dite. Dopo desinare - *CAP. XXXVIII*
1231 parlar della peste: volle sentir da Lucia **come** l'aveva passata in que' - *CAP. XXXVIII*
1232 marchese è l'erede per fidecommisso, **come** dicono; sicché non c'è - *CAP. XXXVIII*
1233 proprio di lassu, e che l'ha veduto, **come** dico, far da padrone. - *CAP. XXXVIII*
1234 state la seconda volta per parlargli, **come** parlo a lei, uno di que' - *CAP. XXXVIII*
1235 preti mi tirò da parte, e m'insegnò **come** si doveva trattare con - *CAP. XXXVIII*
1236 cos'è diventato, a quanti si dà: e **come** se lo succiano volentieri! - *CAP. XXXVIII*
1237 dispiaceri, guai; e per di più, continuar **come** prima. Dunque ha - *CAP. XXXVIII*
1238 dar dell'illustrissimo, a esser trattati **come** i cardinali, un giorno - *CAP. XXXVIII*
1239 a dar dispense, se la va per tutto **come** qui. Per domenica ne - *CAP. XXXVIII*
1240 ma agli anni non c'è rimedio: e, **come** dice, senectus ipsa est - *CAP. XXXVIII*
1241 quello è un latino sincero, sacrosanto, **come** quel della messa: anche - *CAP. XXXVIII*
1242 e la vecchiezza, il cui aspetto era **come** un attestato di ciò che - *CAP. XXXVIII*
1243 occasione d'impiegarne, e tanto più una **come** questa, è farmi - *CAP. XXXVIII*
1244 la benedica! Perché non sono tutti **come** lei i...? Basta; la - *CAP. XXXVIII*
1245 la sposa: due topaie, veda. Un signore **come** vossignoria non può - *CAP. XXXVIII*
1246 come vossignoria non può sapere **come** la vada per i poveri, - *CAP. XXXVIII*
1247 di pane: specialmente poi in circostanze **come** queste. Il signor - *CAP. XXXVIII*
1248 nella mia cura un compadrone **come** il signor marchese; ma - *CAP. XXXVIII*
1249 strada, don Abbondio, tutto gongolante, **come** vi potete immaginare, - *CAP. XXXVIII*
1250 impicciato, senza malizia, da ignorante, **come** un topo nella trappola: - *CAP. XXXVIII*
1251 cose vecchie, nessuno gli dà fastidio; e, **come** le ho detto, lui pensa - *CAP. XXXVIII*
1252 Il signor marchese, in Milano, conta, **come** è giusto, e per quel - *CAP. XXXVIII*
1253 appunto le tre donne e Renzo. **Come** questi rimanessero, lo - *CAP. XXXVIII*
1254 per la parte sua, era contentissimo, e, **come** se avesse franteso, - *CAP. XXXVIII*
1255 un brav'uomo, ma non per un originale, **come** si direbbe ora; v'ho - *CAP. XXXVIII*
1256 parte del crocicchio, si vede un rialto, **come** un poggetto artificiale, - *CAP. XXXVIII*
1257 quattrini che portava via. Ma l'uomo, **come** sapete, aveva fatto ben - *CAP. XXXVIII*
1258 per l'agricoltura e per l'industria, era **come** se ci si fossero - *CAP. XXXVIII*
1259 sono i medesimi; e son due cose **come** le gambe, che due - *CAP. XXXVIII*
1260 erano avvezzi tutt'e tre a riguardar **come** loro il paese dove - *CAP. XXXVIII*
1261 della sua bellezza. Ora sapete **come** è l'aspettativa: - *CAP. XXXVIII*
1262 di meglio. Cos'è poi? Una contadina **come** tant'altre. Eh! di queste - *CAP. XXXVIII*
1263 guardate quelle ". E vedete un poco **come** alle volte una - *CAP. XXXVIII*
1264 venne alla luce una bella creatura; e, **come** se fosse fatto apposta - *CAP. XXXVIII*
1265 che abbiam pensato di metterla qui, **come** il sugo di tutta la storia. - *CAP. XXXVIII*

comentitiasque *1*

1 assentimur, alias uero fictas fuisse **comentitiasque** arbitramur. De - *CAP. XXXII*

comercio *1*

1 di tante migliaia di persone, per il **comercio** , di questa gente, et - *CAP. XXVIII*

cometa *2*

1 e la ragione insieme de' guai in una **cometa** apparsa l'anno `6´., e - *CAP. XXXII*
2 correva per le bocche di tutti. Un'altra **cometa** , apparsa nel giugno - *CAP. XXXII*

comignoli *1*

1 portici, la cupola della cappella, i bassi **comignoli** delle capanne; e i - *CAP. XXXVI*

comincerà *1*

1 ripiego. A poco a poco poi, si **comincerà** a dar - *CAP. XXXVIII*

cominci *1*

1 penserà questa notte; ma intanto non **cominci** a farsi male da sé, a - *CAP. I*

comincia *5*

1 Ecco che il signor curato **comincia** a cavar fuori certe scuse... - *CAP. III*
2 Che? - Che? - Che? - E **comincia** una consulta tumultuosa. - *CAP. VIII*
3 e appuntellano i battenti. La gente **comincia** a affollarsi di fuori, e a - *CAP. XII*
4 la punta dell'indice; - e s'accorgono che **comincia** a capir l'imbroglio, - *CAP. XIV*
5 appena s'è accomodato nel nuovo, **comincia** , pigiando, a sentire - *CAP. XXXVIII*

cominciamo *2*

1 passa poi alle lettere amene; ma noi **cominciamo** a dubitare se - *CAP. XXVII*
2 a pregare per noi meschini. **Cominciamo** da questo viaggio, - *CAP. XXXVI*

cominciando *8*

1 ne sappia qualche cosa, - disse Renzo, **cominciando** ad alterarsi, - poiché - *CAP. II*
2 che si pubblichi la presente. - E **cominciando** dagli atti tirannici, - *CAP. III*
3 a una porta della città; d'onde uscì, **cominciando** il suo pedestre viaggio, - *CAP. IV*
4 sproposito? - No no, - disse Lucia, **cominciando** a rispaventarsi. - Ho - *CAP. VII*
5 gli avanzi d'un naufragio sul lido. E **cominciando** a metterseli, - *CAP. XV*
6 conto di questi due avvenimenti, **cominciando** dall'ultimo. Le due - *CAP. XVIII*
7 una servitù di tutta la vita; i quali, **cominciando** dalla minestra a dir - *CAP. XIX*
8 Eh eh! - esclamò don Abbondio; e, **cominciando** da Perpetua, - *CAP. XXXIII*

cominciar *4*

1 della campana che annunziava vicino il **cominciar** delle funzioni, tutti si - *CAP. XXV*
2 offese poterono, tanto più sicuramente, **cominciar** l'impresa concertata. Il - *CAP. XXVII*
3 per entrarci il seguente, di buon'ora, e **cominciar** subito la sua ricerca. - *CAP. XXXIII*
4 che, nel forte d'una tal ricerca, al **cominciar** de' momenti più - *CAP. XXXVI*

cominciare *2*

1 sperava di trovare Agnese viva, e di **cominciare** a saper da lei - *CAP. XXXIII*
2 fatto vedere! Sentirete; ma ora voglio **cominciare** a dirvi quel che - *CAP. XXXVI*

cominciarono *11*

1 si ritirò, e chiuse la finestra. Qui alcuni **cominciarono** a brontolare, altri a - *CAP. VIII*
2 buttare. Visto ch'era tempo perso, **cominciarono** a buttarle davvero. - *CAP. XII*
3 sentito tutto scarico, ma ben presto **cominciarono** a spuntargli in - *CAP. XXIV*
4 le si erano suscitati a quell'annunzio, **cominciarono** a dar luogo a - *CAP. XXIV*
5 Agnese quasi subito, Lucia poco dopo, **cominciarono** a sentirsi sollevate - *CAP. XXV*
6 Quando furon vicini alla porta, **cominciarono** anche a tirar - *CAP. XXVIII*
7 all'imboccatura opposta, con tutto ciò, **cominciarono** a trovar compagni - *CAP. XXX*
8 sorte. Dopo un'altra po' di strada, **cominciarono** i nostri viaggiatori a - *CAP. XXX*
9 Poco dopo, in questo e in quel paese, **cominciarono** ad ammalarsi, a - *CAP. XXXI*
10 Ma sul finire del mese di marzo, **cominciarono** , prima nel borgo di - *CAP. XXXI*
11 più bello dell'altro, e che so io? **cominciarono** a alzar le spalle, - *CAP. XXXVIII*

cominciasse *4*

1	più scarsa delle antecedenti, e già si	**cominciasse**	a provare una vera	*- CAP. II*
2	che c'è qualcosa per aria; e se	**cominciasse**	a farmi	*- CAP. VII*
3	ridestavano sgarbatamente chi di loro	**cominciasse**	appena a velar l'occhio,	*- CAP. IX*
4	pericolo? O v'ha detto forse che dove	**cominciasse**	il pericolo, ivi	*- CAP. XXV*

cominciata *3*

1	dell'opera che aveva di fatto	**cominciata**	. Il principe e il resto	*- CAP. IX*
2	dentro di sé, il filo dell'apostrofe	**cominciata**	al letto del povero	*- CAP. XV*
3	dal suo contegno s'accorse che aveva	**cominciata**	la predica. Girò per	*- CAP. XXXVI*

cominciati *1*

1	distribuivan pane a quelli che s'eran	**cominciati**	a affollare davanti alle	*- CAP. XII*

cominciato *9*

1	volevi dire? E che? tu avevi dunque	**cominciato**	a guastar l'opera mia,	*- CAP. V*
2	dai principi di Navarra, che avevan	**cominciato**	, con Enrico IV, a regnar	*- CAP. V*
3	di finzioni. Ah Renzo! non abbiam	**cominciato**	così. Io voglio esser	*- CAP. VI*
4	un tratto, un movimento straordinario	**cominciato**	a una estremità, si	*- CAP. XIII*
5	Ma quegli omacci che già avevan	**cominciato**	a prendersi spasso	*- CAP. XIV*
6	speranza d'uscir da quell'unghie, aveva	**cominciato**	a fare i suoi conti, e	*- CAP. XVI*
7	non ho mai trovato che il Signore abbia	**cominciato**	un miracolo senza	*- CAP. XXIV*
8	La prima destinazione di tutto l'edifizio,	**cominciato**	nell'anno `~.9, co'	*- CAP. XXVIII*
9	e avvicinarsi un rumore che già aveva	**cominciato**	a sentire mentre era	*- CAP. XXXIV*

cominciava *20*

1	ligamen, honestas, Si sis affinis,... -	**cominciava**	don Abbondio, contando	*- CAP. II*
2	son riferite, quel giorno era passato; e	**cominciava**	a imbrunire. - Buona	*- CAP. III*
3	al dolore, il nostro Lodovico, il quale	**cominciava**	una vita d'espiazione e	*- CAP. IV*
4	con uno scoppio di pianto. La madre	**cominciava**	a far le scuse d'aver osato.	*- CAP. V*
5	la questione. - Il fatto è questo, -	**cominciava**	a gridare il conte Attilio.	*- CAP. V*
6	al convento! - Sei tu che...? -	**cominciava**	Agnese. - Cosa c'è	*- CAP. VIII*
7	do la cosa per fatta. Il guardiano	**cominciava**	a ringraziare, ma la	*- CAP. IX*
8	che fosse un invito a proporre,	**cominciava**	: - ci sarebbe... - Ma il	*- CAP. X*
9	andava sempre crescendo. Al capitano,	**cominciava**	a mancargli il respiro. -	*- CAP. XII*
10	nessuno con altra materia, e la gente	**cominciava**	a annoiarsi; quando si	*- CAP. XII*
11	al largo, del tutto. Lì Ferrer, mentre	**cominciava**	a dare un po' di riposo	*- CAP. XIII*
12	-. E voltando la testa verso la scaletta,	**cominciava**	a urlare più forte	*- CAP. XV*
13	non ce n'è solamente in Milano, -	**cominciava**	un altro, con un'aria	*- CAP. XVI*
14	d'averla data. Già da qualche tempo	**cominciava**	a provare, se non un	*- CAP. XX*
15	quale fece il viso rosso, s'alzò, e	**cominciava**	a balbettar qualche	*- CAP. XXIV*
16	che sentiva esserci dall'altra parte,	**cominciava**	a dargli ombra. - Oh	*- CAP. XXX*
17	persona sorpresa. - Che diamine...? -	**cominciava**	Renzo, alzando	*- CAP. XXXIV*
18	senza avvedersene, più compagne,	**cominciava**	a riaversi, e a	*- CAP. XXXVI*
19	e la smania di saperne di più, Agnese	**cominciava**	ora	*- CAP. XXXVII*
20	abbiam fatto, almeno io. - Ma... -	**cominciava**	Agnese. - Eh! -	*- CAP. XXXVII*

cominciavan *1*

1	vedete; era una cosa necessaria.	**Cominciavan**	già a prender il	*- CAP. XVI*

cominciavano *7*

1	all'altre, troncò le congetture che già	**cominciavano**	a brulicar ne' loro	*- CAP. II*
2	piazza, e di farne una fiammata. E già	**cominciavano**	, i manigoldi, a tirar	*- CAP. XVI*
3	andò avanti; e siccome nella sua mente	**cominciavano**	a suscitarsi certe	*- CAP. XVII*
4	conto della vita? tanti giovinetti che	**cominciavano**	a gustarla, tanti	*- CAP. XXV*
5	la più parte perirono. Intanto però	**cominciavano**	que' benedetti	*- CAP. XXVIII*
6	paese compariva mutato; i rimasti vivi	**cominciavano**	a uscir fuori, a	*- CAP. XXXVII*
7	Tutto sta a veder di dove vengano. Qui	**cominciavano**	i guai anche per	*- CAP. XXXVII*

cominciavo *2*

1	di quiete, per rimettermi in tono: via,	**cominciavo**	a stare un po'	- *CAP. XXXIII*
2	Oh Renzo! cos'avete mai fatto? Ecco;	**cominciavo**	a sperare che... col	- *CAP. XXXVI*

comincin *1*

1	della mia consolazione; voglio che tutti	**comincin**	subito a trattarvi come si	- *CAP. X*

comincio *3*

1	il conte Attilio, - sapete, che	**comincio**	a credere che abbiate un	- *CAP. XI*
2	corale; e monsignor Mazenta, arciprete,	**comincio**	a predicare da una parte,	- *CAP. XVI*
3	un pochino: ché di questa gerla io	**comincio**	ad averne abbastanza; e	- *CAP. XXIX*

cominciò *58*

1	e le trattative. - Signori... -	**cominciò**	, chiudendo il libro con le	- *CAP. I*
2	e balordo, si ripose sul suo seggiolone,	**cominciò**	a sentirsi qualche brivido	- *CAP. II*
3	E, tenendo la grida sciorinata in aria,	**cominciò**	a leggere, borbottando a	- *CAP. III*
4	a viver da signore. Nel suo nuovo ozio,	**cominciò**	a entrargli in corpo una	- *CAP. IV*
5	per timore umano: e questo	**cominciò**	a concigliarglieli tutti.	- *CAP. IV*
6	No, no, per amor del cielo...! -	**cominciò**	Lucia; ma il pianto le	- *CAP. VII*
7	un cinquanta passi, quando la gente	**cominciò**	ad accorrere sulla piazza,	- *CAP. VIII*
8	diffuso leggermente e come in nebbia,	**cominciò**	allora a spiegarsi e a	- *CAP. IX*
9	presenti che n'erano la conseguenza,	**cominciò**	a poco a poco a tornarci	- *CAP. IX*
10	di padre) non rispose direttamente, ma	**cominciò**	a parlare a lungo del fallo	- *CAP. X*
11	le potesse negar nulla. - Son qui..., -	**cominciò**	Gertrude; ma, al punto di	- *CAP. X*
12	pure, - rispose Gertrude. Il buon prete	**cominciò**	allora a interrogarla, nella	- *CAP. X*
13	e seguitò la sua strada. A poco a poco	**cominciò**	poi a scoprir campanili e	- *CAP. XI*
14	e lo mise nell'altra; un terzo, e	**cominciò**	a mangiare; e si	- *CAP. XI*
15	cose che vedeva e sentiva, Renzo	**cominciò**	a raccapezzarsi ch'era	- *CAP. XI*
16	si sgruppò, s'alzò; e riavutosi alquanto,	**cominciò**	a render grazie, grazie e	- *CAP. XIII*
17	La folla rimasta indietro	**cominciò**	a sbandarsi, a diramarsi	- *CAP. XIV*
18	bisogno di mangiare e di riposarsi; e	**cominciò**	a guardare in su, da	- *CAP. XIV*
19	a poco, quella faccenda di finir le frasi	**cominciò**	a divenirgli fieramente	- *CAP. XIV*
20	adunque, appena furono in istrada,	**cominciò**	a girar gli occhi in qua e	- *CAP. XV*
21	un forno, di farina nascosta, di giustizia,	**cominciò**	anche a far loro de'	- *CAP. XV*
22	il passo, per non dar sospetto; e	**cominciò**	a guardare in qua e in	- *CAP. XVI*
23	era molto se non se n'era allontanato.	**Cominciò**	a persuadersi che, anche	- *CAP. XVI*
24	ebbe messo in tavola; e subito dopo	**cominciò**	a tempestare il suo	- *CAP. XVI*
25	che i capi saranno impiccati. Appena	**cominciò**	a spargersi questa voce,	- *CAP. XVI*
26	il passo, con più impazienza che voglia,	**cominciò**	a veder tra le macchie	- *CAP. XVII*
27	fogliame, tutto tacendo d'intorno a lui,	**cominciò**	a sentire un rumore,	- *CAP. XVII*
28	Ma appena ebbe chiusi gli occhi,	**cominciò**	nella sua memoria o	- *CAP. XVII*
29	il luogo preciso non ve lo saprei dire),	**cominciò**	, dico, un andare e	- *CAP. XVII*
30	in miglio; e quantunque Renzo, quando	**cominciò**	a dargli retta, sentisse	- *CAP. XVII*
31	molto reverendo, sedette anche lui, e	**cominciò**	: - stante l'amicizia che	- *CAP. XIX*
32	che aveva anche lui posato lo schioppo,	**cominciò**	a piedi la salita. Intanto i	- *CAP. XX*
33	Dopo qualche tempo, la povera Lucia	**cominciò**	a risentirsi, come da un	- *CAP. XX*
34	la mente; poi, tirata fuori la corona,	**cominciò**	a dire il rosario, con più	- *CAP. XX*
35	Quando l'innominato, divenuto padrone,	**cominciò**	a far quell'uso	- *CAP. XX*
36	del quale ognuno renderà conto,	**cominciò**	da fanciullo a pensare	- *CAP. XXII*
37	vergognosa, perché mangiasse. Il sarto	**cominciò**	, ai primi bocconi, a	- *CAP. XXIV*
38	subito rianimate. - Povera giovine, -	**cominciò**	: - Dio ha permesso che	- *CAP. XXIV*
39	perché si spiegasse meglio, quella	**cominciò**	a trovarsi impicciata a	- *CAP. XXIV*
40	stato ammaestrato a recitar da bambino;	**cominciò**	a recitarle; e quelle	- *CAP. XXIV*
41	lasciatolo venir vicino, - signor curato, -	**cominciò**	; e quelle parole furon	- *CAP. XXV*
42	a cui non volesse farsi sentire,	**cominciò**	: - ho da dirti una gran	- *CAP. XXVI*
43	due, posso dire; perché Renzo, da che	**cominciò**	a discorrerti, l'ho	- *CAP. XXVI*
44	però si fa sempre in casi simili. Intanto	**cominciò**	a passar molto tempo	- *CAP. XXVI*
45	porta ticinese, di dove si doveva uscire,	**cominciò**	a trovarsi in mezzo a	- *CAP. XXVIII*
46	qualche interiezione, don Abbondio	**cominciò**	a brontolare più di	- *CAP. XXIX*
47	comodo al nascondimento fatto in furia,	**cominciò**	a lamentarsi d'aver	- *CAP. XXIX*
48	Qui nacquero de' guai: don Abbondio	**cominciò**	a prendersela con	- *CAP. XXX*

49 tempo rimasto solamente tra' poveri, **cominciò** a toccar persone più - *CAP. XXXI*
50 et la plebe ignorante et temeraria **cominciò** stringere le labra, - *CAP. XXXI*
51 rivoltarsi, finalmente s'addormentò, e **cominciò** a fare i più brutti e - *CAP. XXXIII*
52 con ribrezzo. Dopo qualche tempo, **cominciò** a stare in orecchi, - *CAP. XXXIII*
53 quel tempo. Mise l'acqua al fuoco, e **cominciò** a far la polenta; ma - *CAP. XXXIII*
54 e nella confusione del mormorìo, **cominciò** a distinguere un misto - *CAP. XXXV*
55 gli oggetti fossero stati tutt'altri; **cominciò** a scorrer con - *CAP. XXXVI*
56 -. Don Abbondio non disse di no; ma **cominciò** a tentennare, a - *CAP. XXXVIII*
57 Ma senta, senta -. E **cominciò** a descrivere in che - *CAP. XXXVIII*
58 che volete? ne fu tocco sul vivo. **Cominciò** a ruminarci sopra, - *CAP. XXXVIII*

comitiva *11*

1 di chi vi vuol bene: andiamo -. E la **comitiva** s'avviò. Però, di tante - *CAP. XV*
2 Quelli guardarono più attentamente la **comitiva** , e si fermarono; con loro - *CAP. XV*
3 n'accorre da ogni parte della strada: la **comitiva** si trova incagliata. - È un - *CAP. XV*
4 mosse, a una voce del lettighiero; e la **comitiva** partì. Si doveva passar - *CAP. XXIII*
5 gran nuova era corsa; e all'apparir della **comitiva** , all'apparir di - *CAP. XXIII*
6 che non avesse fatto la prima volta. La **comitiva** si mosse quando - *CAP. XXIV*
7 ultimi anni ho da passarli male! " La **comitiva** arrivò che le funzioni - *CAP. XXIV*
8 andaron dietro alla rinfusa. Entrata la **comitiva** nella strada che - *CAP. XXVIII*
9 tra quella gente... Ma passata tutta la **comitiva** , e cessato quel dubbio, - *CAP. XXXIV*
10 città; davanti al quale era radunata la **comitiva** , al piano, nella strada - *CAP. XXXVI*
11 bastone in mano, come regolatore della **comitiva** . Era quel padre - *CAP. XXXVI*

comitive *1*

1 tanto, comparivano viandanti, anche a **comitive** , che accorrevano per - *CAP. XXIII*

commedia *1*

1 lungamente, e ne faceva una scena di **commedia** ; contraffaceva il volto - *CAP. X*

commensale *1*

1 e approvare ogni cosa che dicesse un **commensale** , e a cui un altro non - *CAP. V*

commensali *9*

1 con superiorità amichevole, uno di que' **commensali** , il più onesto - *CAP. IV*
2 e rispondendo, a due mani, ai saluti de' **commensali** . L'uomo onesto in faccia - *CAP. V*
3 questione che s'agitava caldamente tra i **commensali** . Un servitore, portando - *CAP. V*
4 I **commensali** si guardarono l'un con - *CAP. V*
5 A tale scongiuro, convenne bere. Tutti i **commensali** proruppero in - *CAP. V*
6 definito! - gridarono, a una voce, i **commensali** : ma quella parola, - *CAP. V*
7 del numero e della buona voglia de' **commensali** : e ognun d'essi, fissando, - *CAP. VI*
8 e gli fece trovare una corona di **commensali** assortiti con un - *CAP. XIX*
9 almeno con molta più che nessuno de' **commensali** si fosse aspettato - *CAP. XXIX*

commentando *1*

1 mezza notizia di qua, una mezza di là, **commentando** tra sé una parola - *CAP. VII*

commentare *1*

1 conseguenze di quel fatto doloroso, a **commentare** , ognuna tra sé, o - *CAP. XVIII*

commentate *1*

1 del paese, i quali, dopo aver discusse e **commentate** le gran notizie di - *CAP. XVI*

commercio *2*

1 al bibliotecario che mantenesse **commercio** con gli uomini più - *CAP. XXII*
2 la scarsezza, la lentezza e i vincoli del **commercio** , e le leggi stesse - *CAP. XXVIII*

commesse *1*

1 gli potesse accadere dopo tante violenze **commesse** , e persuaso che - *CAP. XXIX*

commesso *3*

1 e d'un fallo ch'ella doveva aver **commesso** , lasciandole però - *CAP. IX*
2 addosso a tutti quelli che hanno **commesso** di quelle bricconerie; e - *CAP. XIV*
3 provinciale, - che questo religioso abbia **commesso** qualche errore (tutti si - *CAP. XIX*

commestibili *1*

1 chiamano qui la tariffa in materia di **commestibili**), fissò la meta del - *CAP. XII*

commetter *1*

1 Sarebbe ancora un vantaggio se, per **commetter** l'iniquità, dovessero - *CAP. VII*

commettere *6*

1 d'ogni genere. Ma chi, prima di **commettere** il delitto, aveva prese le - *CAP. I*
2 et atti tirannici che alcuni ardiscono di **commettere** contro questi Vassalli - *CAP. III*
3 la pacatezza : - se il potente che vuol **commettere** l'ingiustizia fosse - *CAP. VII*
4 que' tempi in cui era solito **commettere** l'iniquità senza - *CAP. XX*
5 sentimenti che l'avevan fatta volere e **commettere** ; ricompariva con una - *CAP. XXI*
6 di rado, più che non s'attenti poi di **commettere** ? Non sapevate che - *CAP. XXVI*

commetterne *1*

1 commesse, e persuaso che sarebbe **commetterne** una nuova l'usar la - *CAP. XXIX*

commettesse *1*

1 si risvegliavano ogni volta che ne **commettesse** una di nuovo, e si - *CAP. XX*

commettevano *1*

1 dalla qualità delle persone che più ne **commettevano** alla giornata; ch'erano - *CAP. IV*

commettono *1*

1 altrui, sono rei, non solo del male che **commettono** , ma del pervertimento - *CAP. II*

commiato *2*

1 abbiamo giudizio, - ch'era la formola di **commiato** del conte zio per i - *CAP. XVIII*
2 strinse di nuovo la mano, in atto di **commiato** , dicendo: - v'aspetto -. - *CAP. XXIII*

comminazioni *1*

1 grida piena anch'essa di severissime **comminazioni** , con fermo - *CAP. I*

commissari *4*

1 di varie specie: monatti, apparitori, **commissari** . I primi erano - *CAP. XXXII*
2 i passeggieri, che si ritirassero. I **commissari** regolavano gli uni e - *CAP. XXXII*
3 assegnati posti, dati per superiori de' **commissari** , come abbiam detto; - *CAP. XXXII*
4 che par che dica: monatti? vagabondi? **commissari** ? untori? diavoli? - - *CAP. XXXIV*

commissario *13*

1 gli apparecchi, il conte di Nassau, **commissario** imperiale, intimava - *CAP. XXVIII*
2 più apparente, ma meno costosa. Il **commissario** se n'era andato, - *CAP. XXVIII*
3 si risolvette e si contentò di spedire un **commissario** che, strada facendo, - *CAP. XXXI*
4 ai cappuccini, e supplicarono il padre **commissario** della provincia, il - *CAP. XXXI*
5 abili a governare quel regno desolato. Il **commissario** propose loro, per - *CAP. XXXI*
6 fate la carità d'andare a avvertire il **commissario** che siamo qui - *CAP. XXXIV*
7 un'opera di misericordia ". In quanto al **commissario** che dite, la mia - *CAP. XXXIV*
8 piuttosto qua che là un qualche **commissario** della Sanità o - *CAP. XXXIV*
9 ma, visto, a due passi, un **commissario** che veniva in coda - *CAP. XXXIV*
10 quel punto, veniva incontro ai carri un **commissario** , gridando a' - *CAP. XXXIV*
11 voltò e vide, a una certa distanza, un **commissario** , che alzò una - *CAP. XXXVI*
12 lasciata in custodia d'un suo fratello **commissario** della Sanità, la - *CAP. XXXVI*
13 il fondaco e la casa a quel suo fratello **commissario** ; e si fecero i - *CAP. XXXVII*

commission *2*

1 le scale, lieta e superba d'avere una **commission** segreta da eseguire. Lucia - *CAP. II*
2 quando la domanda gli venne fatta per **commission** del cardinale, senza - *CAP. XXVI*

commissione *7*

1 e che il cercatore accettava la **commissione** , senza maraviglia e - *CAP. III*
2 molto di non dir nulla della **commissione** avuta dal frate; Lucia - *CAP. VIII*
3 Cristoforo non gli aveva data qualche **commissione** per lei: il pesciaiolo, - *CAP. XVIII*
4 Abbondio, per ricevere da lui l'altra **commissione** del cardinale. Don - *CAP. XXIII*
5 subito chiamare Agnese, le riferì la **commissione** , che fu sentita con - *CAP. XXVI*
6 arrolati da condottieri di mestiere, per **commissione** di questo o di - *CAP. XXVIII*
7 iscritto, al tribunale, ebbero da questo **commissione** di presentarsi al - *CAP. XXXI*

commissioni *2*

1 che lo caricaron di ringraziamenti, e di **commissioni** per il padre Cristoforo. - *CAP. IX*
2 ringraziarlo. Via; date a Renzo le vostre **commissioni** per vostra madre. - *CAP. XXXVI*

commossa *5*

1 - signor padrone, - disse, con voce **commossa** e da commovere, - io le - *CAP. I*
2 padre? - gli domandò Renzo, con voce **commossa** . - Pur troppo; e per - *CAP. V*
3 Tanto disse, che la poverina, **commossa** e punta a un tempo, si - *CAP. XX*
4 più che convinta, e soprattutto **commossa** più che mai, rispose: - e - *CAP. XX*
5 mezzo alla folla medesima non meno **commossa** della prima volta; e - *CAP. XXIV*

commosse *1*

1 oggi, - e qui la voce di Renzo si **commosse** , - dovevo sposare oggi - *CAP. III*

commossi *1*

1 sarto e la moglie. E questi e quella, **commossi** e confusi, non - *CAP. XXIV*

commosso *7*

1 segno del suo perdono -. Il gentiluomo, **commosso** , ordinò che così si - *CAP. IV*
2 la compagnia, il padrone, ancor tutto **commosso** , riandava tra sé, con - *CAP. IV*
3 per la scesa, tutto infocato in volto, **commosso** e sottosopra, come - *CAP. VI*
4 né era ben determinato di dire; e **commosso** ma sbalordito, stava in - *CAP. XXIII*
5 quel viso che aveva veduto burbero, poi **commosso** , poi umiliato, - *CAP. XXIV*
6 ma tuttavia si mostrava abbastanza **commosso** , perché il cardinale - *CAP. XXVI*
7 - Sì, sì, - disse Renzo, tutto **commosso** , e tutto confuso: - *CAP. XXXV*

commovere *1*

1 - disse, con voce commossa e da **commovere** , - io le sono sempre stata - *CAP. I*

commoversi *1*

1 di patimenti, né l'aveva aspettata per **commoversi** . Quella carità - *CAP. XXVIII*

commozione *7*

1 da quell'aspetto, e trasportato dalla **commozione** generale, gli gettò le - *CAP. IV*
2 -. E mentre s'avviavano, con quella **commozione** che non trova parole, - *CAP. VIII*
3 gran brevità, non però senza molta **commozione** , gli raccontò la - *CAP. XVII*
4 alla mente, la ricreano con una placida **commozione** di riverenza, e con - *CAP. XXII*
5 attonita e intenta; poi si compose a una **commozione** più profonda e - *CAP. XXIII*
6 que' due volti sui quali era dipinta una **commozione** diversa, ma - *CAP. XXIII*
7 patito abbastanza! Riavuto da quella **commozione** straordinaria, e - *CAP. XXXIV*

commozioni *2*

1 desiderato riposar l'animo da tante **commozioni** , lasciar, per dir così, - *CAP. X*
2 da quelle fantasie di pompa, da quelle **commozioni** di pietà e di - *CAP. XXIV*

como *3*

1 Quel ramo del lago di **Como** , che volge a mezzogiorno, tra - *CAP. I*
2 strada facendo, prendesse un medico a **Como** , e si portasse con lui a - *CAP. XXXI*
3 la Valsassina, le coste del lago di **Como** , i distretti denominati il - *CAP. XXXI*

comoda *4*

1 signor curato, per sapere a che ora le **comoda** che ci troviamo in chiesa. - - *CAP. II*
2 spontanea volontà, una usanza così **comoda** . E vi so dir io che, per un - *CAP. XVI*
3 larga; ma questo non vuol dire che sia **comoda** : ha i suoi buoni intoppi, - *CAP. XVIII*
4 la processione fosse un'occasion troppo **comoda** al delitto: se non ce - *CAP. XXXII*

comodamente *1*

1 più di quel che le bisognasse per viver **comodamente** , voleva tener - *CAP. XXXVI*

comodi *3*

1 dimorar liberamente in città, godere i **comodi** , gli spassi, gli onori della - *CAP. XIX*
2 come un cane? S'è mai visto rifiutare i **comodi** , quando si possono avere? - *CAP. XXI*
3 punto dov'essi sono arrivati, e ci stanno **comodi** . Federigo, non che - *CAP. XXII*

comodità *1*

1 fossero cittadini o forestieri, si desse **comodità** e tempo di servirsene, - *CAP. XXII*

comodo *16*

1 di parlarle da solo a solo, con suo **comodo** , per un affare d'importanza, - *CAP. V*
2 - disse Renzo, - discorreremo con più **comodo** , per intenderci bene su - *CAP. VI*
3 voluto godersela con tutto loro **comodo** ; ma l'invitante, preoccupato - *CAP. VII*
4 era vissuta alcuni anni, non avendo **comodo** , né occasione di far di più; - *CAP. X*
5), e fermarlo, e domandargli con **comodo** dov'abbia pescate tutte - *CAP. XVII*
6 un momento; di dare ai concorrenti il **comodo** di studiare, non se - *CAP. XXII*
7 racconterò poi tutto. - Sì, sì; con **comodo** . Messo poi subito in - *CAP. XXIV*
8 quel pezzo di strada, aveva pensato con **comodo** al nascondimento fatto - *CAP. XXIX*
9 parlare un'altra volta, un po' più con **comodo** . Alzati poi da tavola, le - *CAP. XXIX*
10 aveva potuto esaminar da vicino e con **comodo** il cardinale in persona, - *CAP. XXIX*
11 te, e tu potrai andarci dopo, con tuo **comodo** ; se tornano col capo - *CAP. XXXIII*
12 tanto adagio, da dargliene tutto il **comodo** . Passa e passa; guarda - *CAP. XXXVI*
13 una buona polenta. Tu intanto fa' il tuo **comodo** . Renzo, rimasto solo, - *CAP. XXXVII*
14 all'aperto, dove si possa parlar con **comodo** , senza pericolo; e - *CAP. XXXVII*
15 e son qui per sentire quando le sia di **comodo** : ma questa volta, - *CAP. XXXVIII*
16 mariti io, son qui; se vi torna più **comodo** in altra maniera, fate - *CAP. XXXVIII*

compadrone *1*

1 verrei ad acquistare nella mia cura un **compadrone** come il signor - *CAP. XXXVIII*

compagna *3*

1 e che, senza averla desiderata per **compagna** , l'amavano come tale; e - *CAP. X*
2 che se la Chiesa ti rende questa **compagna** , non lo fa per - *CAP. XXXVI*
3 far parlare anche quella che l'era stata **compagna** ; poi, com'era - *CAP. XXXVIII*

compagne *13*

1 ed era rimasta indietro dalle sue **compagne** , le era passato innanzi - *CAP. III*
2 aveva affrettato il passo, e raggiunte le **compagne** ; e intanto aveva sentito - *CAP. III*
3 strada; ma Lucia era nel mezzo delle **compagne** , con gli occhi bassi; e - *CAP. III*
4 in quel monastero. Ma, tra le sue **compagne** d'educazione, ce n'erano - *CAP. IX*
5 non restare al di sotto di quelle sue **compagne** , e per condiscendere nello - *CAP. IX*
6 sue parole. Si paragonava allora con le **compagne** , ch'erano ben altrimenti - *CAP. IX*
7 che aveva imparato dai discorsi delle **compagne** ; si tratteneva con essi, - *CAP. IX*
8 Tenne lungo tempo nascosto alle **compagne** quel passo, ora per - *CAP. IX*
9 si risolvette d'aprirsi con una delle sue **compagne** , la più franca, e pronta - *CAP. IX*
10 quel momento, una di quelle sue note **compagne** , che la guardava con - *CAP. X*
11 condottiere; e s'incamminò con le due **compagne** per la salita, senza far - *CAP. XXX*

12	ugualmente senza avvedersene, più	**compagne** , cominciava a	*- CAP. XXXVI*
13	voi, e vi benedica, - disse alle due	**compagne** fra Cristoforo; e	*- CAP. XXXVI*

compagni *23*

1	offeso, cerca naturalmente alleati e	**compagni** . Quindi era, in que' tempi,	*- CAP. I*
2	l'altra, come accade troppo sovente tra	**compagni** di sventura. Giunto al	*- CAP. III*
3	veramente avrebber dovuto essere i suoi	**compagni** ; soltanto gli avrebbe voluti	*- CAP. IV*
4	si trovò solo, con que' due funesti	**compagni** ai piedi, in mezzo a una	*- CAP. IV*
5	ti sviare: bada di non andar, con de'	**compagni** , al lago, a veder pescare,	*- CAP. VII*
6	Quando Renzo e i due	**compagni** giunsero all'osteria, vi	*- CAP. VII*
7	lasciata da quella cariatide. I due	**compagni** dovettero far la stessa	*- CAP. VII*
8	lo seguitavano: si fermò allora, co' suoi	**compagni** , come se dicesse: vediamo	*- CAP. VII*
9	istruzioni. Il Griso prese i due	**compagni** , e partì con faccia allegra	*- CAP. XI*
10	mangiando, continuò il suo racconto. I	**compagni** , ritti di qua e di là	*- CAP. XVI*
11	lo menavano in gabbia; ma che? i suoi	**compagni** , che facevan la ronda	*- CAP. XVI*
12	Un fascio di lettere, io! I miei	**compagni** che mi stavano a far la	*- CAP. XVII*
13	in quel luogo, per attirare i suoi	**compagni** a secondarlo in tali	*- CAP. XXII*
14	tra in folla e in processione: i due	**compagni** di viaggio rimasero soli	*- CAP. XXIII*
15	spettacolo ancor più funesto ai suoi	**compagni** di miseria, oggetto	*- CAP. XXVIII*
16	tanti esecutori stipendiati di delitti, tanti	**compagni** nel delitto, che	*- CAP. XXIX*
17	con tutto ciò, cominciarono a trovar	**compagni** di viaggio e di sventura,	*- CAP. XXX*
18	caso d'un serra serra. A tutti i suoi	**compagni** di rifugio faceva gran	*- CAP. XXX*
19	ma non ugualmente funesto. Tre giovani	**compagni** francesi, un letterato,	*- CAP. XXXII*
20	le forze, e cascò. Abbandonato da'	**compagni** , andò in mano de'	*- CAP. XXXIII*
21	lo stomaco buono. E tra le risate de'	**compagni** , prese il fiasco, e	*- CAP. XXXIV*
22	- disse, - e per tutti i miei	**compagni** , che, senza alcun	*- CAP. XXXVI*
23	che non avrà fine. Amatevi come	**compagni** di viaggio, con	*- CAP. XXXVI*

compagnia *66*

1	di terra cotta, costretto a viaggiare in	**compagnia** di molti vasi di ferro.	*- CAP. I*
2	e, ansioso di trovarsi in una	**compagnia** fidata, chiamò subito: -	*- CAP. I*
3	le era passato innanzi don Rodrigo, in	**compagnia** d'un altro signore; che il	*- CAP. III*
4	avviata a quella volta, e far la strada in	**compagnia** con loro; perché, dopo	*- CAP. III*
5	e vide che, a voler esser della lor	**compagnia** , come avrebbe	*- CAP. IV*
6	continuo guardarsi, stomacato della sua	**compagnia** , in pensiero dell'avvenire,	*- CAP. IV*
7	del perdono e della benevolenza. La	**compagnia** si trattenne ancor	*- CAP. IV*
8	morto molt'anni prima. Partita la	**compagnia** , il padrone, ancor tutto	*- CAP. IV*
9	trovato a goder l'armonia che fa una	**compagnia** di cantambanchi, quando,	*- CAP. V*
10	e gli ordinò che lo scusasse con la	**compagnia** , dicendo ch'era	*- CAP. VII*
11	discesero spicciolati, per non parere una	**compagnia** : il Griso venne dopo; e	*- CAP. VII*
12	Questi pure guardaron fisso la nuova	**compagnia** ; e un de' due	*- CAP. VII*
13	dietro quel... quel figliuolo? - Così per	**compagnia** , signor curato. - Basta,	*- CAP. VIII*
14	Si stringe nelle spalle, si volta alla	**compagnia** , accenna loro che va a	*- CAP. VIII*
15	corrono alla casa, dov'era il grosso della	**compagnia** . Menico, via a gambe	*- CAP. VIII*
16	che, ritto nelle tenebre, in mezzo a una	**compagnia** d'addormentati,	*- CAP. VIII*
17	ognuno può immaginarsela, passata in	**compagnia** di que' pensieri, col	*- CAP. IX*
18	a certe ore stabilite, era ammessa alla	**compagnia** de' parenti e del	*- CAP. IX*
19	che ci sarebbe stata d'uscire. La	**compagnia** era più trista, più scarsa,	*- CAP. IX*
20	col terrore dell'avvenire, e con la sola	**compagnia** di quella donna odiata da	*- CAP. IX*
21	il loro dovere. A poco a poco, la	**compagnia** s'andò dileguando; tutti	*- CAP. X*
22	e andarono a riunirsi ciascuno alla sua	**compagnia** , l'uno fuori, l'altra dentro	*- CAP. X*
23	potrà presto godersi a suo bell'agio la	**compagnia** di queste madri. Per ora	*- CAP. X*
24	che dover trovarsi, giorno e notte, in	**compagnia** di quella forma vana,	*- CAP. X*
25	intender la ragione. Ma no signore; in	**compagnia** ci vieni; e in compagnia	*- CAP. XV*
26	no signore; in compagnia ci vieni; e in	**compagnia** d'un bargello, per far	*- CAP. XV*
27	ci trovava quasi sempre la stessa	**compagnia** , li conosceva tutti. Gli	*- CAP. XVI*
28	poi, e poi, continuò, entrando con la	**compagnia** , - a quest'ora le saprete	*- CAP. XVI*
29	gl'incettatori a dar calci all'aria, in	**compagnia** de' fornai. E se chi	*- CAP. XVI*
30	quasi che gli facessero una mezza	**compagnia** . Ciò non ostante andò	*- CAP. XVII*
31	poteva aspettarsi di trovar nella loro	**compagnia** , nuovi dispiaceri:	*- CAP. XVIII*
32	i buchi. Per qualche tempo, tutta la	**compagnia** stette, come un	*- CAP. XIX*

33 stanza, e si riunirono al resto della **compagnia** . Un grande studio, una - *CAP. XIX*
34 cento volte. E anche d'una grossa **compagnia** , avrebbe potuto, con - *CAP. XX*
35 dormire in questo letto: e se ti vuole in **compagnia** , bene; altrimenti, tu - *CAP. XXI*
36 oggi. Voi tornerete, n'è vero? in **compagnia** di questo ecclesiastico - *CAP. XXIII*
37 d'incontrarmi in una così rispettabile **compagnia** ; e stava per aprir - *CAP. XXIII*
38 ci voleva una donna per venire in **compagnia** , e ha detto al curato - *CAP. XXIV*
39 cardinale di mandarlo anche lui in **compagnia** ; ma è stato di poco - *CAP. XXIV*
40 andava un po' fuori, un po' lavorava in **compagnia** della figlia. I loro - *CAP. XXV*
41 stette desta un pezzo, col pensiero in **compagnia** di que' cento che - *CAP. XXVI*
42 - Scappano, eh? il signor curato e la **compagnia** , - disse il sarto. - - *CAP. XXIX*
43 si dice, il pentolino, e di desinare in **compagnia** . I ragazzi s'eran messi - *CAP. XXIX*
44 a andar lassù per forza? E troveranno **compagnia** : ché già s'è sentito - *CAP. XXIX*
45 gran signore, già lo sapete: vedete che **compagnia** c'è d'intorno: ci vien - *CAP. XXX*
46 mi son preso anche la libertà di menar **compagnia** . Questa è la mia - *CAP. XXX*
47 a un movimento continuo, in una gran **compagnia** , e che ne' primi tempi, - *CAP. XXX*
48 s'annoiava però; la paura gli teneva **compagnia** . La paura proprio - *CAP. XXX*
49 e dalla bufera che fossero venute in **compagnia** : tralci a terra, sfrondati - *CAP. XXX*
50 capitar qualcheduno o anche una **compagnia** sull'uscio, che aveva - *CAP. XXX*
51 palazzo, dove entrato anche lui, con la **compagnia** , aveva trovato - *CAP. XXXII*
52 l'altre cose, aveva fatto rider tanto la **compagnia** , con una specie - *CAP. XXXIII*
53 da lavorar per tutti, e ci faremo buona **compagnia** . Purché tu mi - *CAP. XXXIII*
54 stessa per cui era venuto in buona **compagnia** , quella notte così - *CAP. XXXIII*
55 dalle grida, da quegli ordini, da quella **compagnia** , più che dal - *CAP. XXXIV*
56 che si trova qui in questa bella **compagnia** ... lì, lì, appunto, mi - *CAP. XXXIV*
57 resa più che tollerabile a Renzo la **compagnia** di que' morti e di - *CAP. XXXIV*
58 uno di que' tempi, in cui, tra una **compagnia** di viandanti non c'è - *CAP. XXXV*
59 ai nostri prossimi? Questi intanto, in **compagnia** de' quali abbiamo - *CAP. XXXVI*
60 pure era fuori di pericolo, si facevano **compagnia** e coraggio e - *CAP. XXXVI*
61 per quella notte nella sua baracca. - **Compagnia** , non te ne potrò - *CAP. XXXVI*
62 La vedova, non solo non guastava la **compagnia** , ma ci faceva - *CAP. XXXVIII*
63 bella riverenza, se ne tornò alla sua **compagnia** , fece la sua - *CAP. XXXVIII*
64 in lungo, ritenendo più d'una volta la **compagnia** che voleva - *CAP. XXXVIII*
65 e concluse ogni discorso invitando la **compagnia** a desinare per il - *CAP. XXXVIII*
66 Abbondio, volle star lì un poco a far **compagnia** agl'invitati, e aiutò - *CAP. XXXVIII*

compagnie *1*

1 erano ammalati che andavano, in **compagnie** , al lazzeretto; altri - *CAP. XXXIV*

compagno *27*

1 piede posato sul terreno della strada; il **compagno** , in piedi, appoggiato al - *CAP. I*
2 l'un d'essi, in atto di partir col **compagno** . Don Abbondio, che, pochi - *CAP. I*
3 ". Così, con gli occhi bassi, col padre **compagno** al fianco, passò la porta - *CAP. IV*
4 da capo a piedi; poi diede d'occhio al **compagno** , poi a quel dell'uscio, che - *CAP. VII*
5 un altro, quasi sottovoce, a un suo **compagno** : - io me la batto. Son - *CAP. XII*
6 nell'orecchio del suo acquattato **compagno** . - Sì, signori; pane e - *CAP. XIII*
7 il saliscendi, aprì, e v'entrò col suo **compagno** . Due lumi a mano, - *CAP. XIV*
8 e vide venir l'oste col vino. Il **compagno** s'era messo a sedere in - *CAP. XIV*
9 - disse l'oste, sempre guardando il muto **compagno** di Renzo; e, andato di - *CAP. XIV*
10 come dice in un altro foglio di messale **compagno** a questo; quando avrà - *CAP. XIV*
11 Tutti si misero a ridere, fuor che il **compagno** che perdeva. - To', - - *CAP. XIV*
12 rendere con gli altri, non c'era il suo **compagno** . Un parlare ambiguo, - *CAP. XVIII*
13 mondo, discorre alla buona con un suo **compagno** . Il viso, l'atto, la voce - *CAP. XIX*
14 il frate latore dev'essere il **compagno** di viaggio. Il guardiano - *CAP. XIX*
15 il sudario e la cintura, e con quel padre **compagno** che gli presenta, si - *CAP. XIX*
16 la benedizione del guardiano, e col **compagno** , prese la strada che gli - *CAP. XIX*
17 per accennar col dito; quando l'altro **compagno** (era il Nibbio), - *CAP. XX*
18 monta a cavallo, prendi un **compagno** , due se vuoi; e va' di - *CAP. XXI*
19 appunto dicendo sotto voce a un suo **compagno** : - colui? quel famoso? - *CAP. XXII*
20 di pensieri passavano per la testa al suo **compagno** , non si può dire cosa - *CAP. XXIII*
21 inchini al signore, occhiate al suo **compagno** e alla lettiga. Coloro - *CAP. XXIII*
22 seguito fece vedere, ben meritata; e per **compagno** e come ministro di lui, - *CAP. XXXI*

23	Con un frate	**compagno** , e con persone del	- *CAP. XXXII*
24	fin che lo portiam via, - disse il	**compagno** , andando verso uno	- *CAP. XXXIII*
25	età di Renzo a un di presso, e suo	**compagno** fin da piccino; la	- *CAP. XXXIII*
26	che abbiam detto essere stato dato per	**compagno** nel governo al padre	- *CAP. XXXVI*
27	il passo, per misurarlo alle forze del	**compagno** ; il quale, stanco	- *CAP. XXXVI*

compagnone *1*

1	- Ma, - interruppe questa volta l'altro	**compagnone** , che non aveva parlato	- *CAP. I*

compagnoni *3*

1	- gridarono, sghignazzando più forte, i	**compagnoni** ; a nessuno de' quali	- *CAP. XIV*
2	- Via, via, - gridaron molti di que'	**compagnoni** : - ha ragione quel	- *CAP. XIV*
3	Intanto alcuni di que'	**compagnoni** s'eran rimessi a	- *CAP. XIV*

companatico *2*

1	se non ci sarà pane, mangeremo del	**companatico** . Il Signore m'ha dato	- *CAP. XVII*
2	a mangiare un po' di pane e di	**companatico** che aveva portato	- *CAP. XXXIII*

comparendo *2*

1	v'era sembrato prima un sol giogo, e	**comparendo** in vetta ciò che poco	- *CAP. I*
2	a posare, o staccarsene: solo la rondine,	**comparendo** subitamente di	- *CAP. XXXV*

comparir *5*

1	di certo; scommettiamo che ve lo fo	**comparir** qui, senza l'aiuto del	- *CAP. XVII*
2	a cui il picchiare, l'aprire, il	**comparir** di quell'uomo, le sue	- *CAP. XXI*
3	cabale? I poveri, ci vuol poco a farli	**comparir** birboni. È vero pur	- *CAP. XXIV*
4	s'è mai saputo. Renzo, non vedendo	**comparir** risposta, fece stendere	- *CAP. XXVII*
5	liscio e luccicante; poi alzarsi e	**comparir** distinta una testa	- *CAP. XXXIII*

comparire *14*

1	quel Dio, al cui cospetto dobbiam tutti	**comparire** ... - e, così dicendo, aveva	- *CAP. VI*
2	natura, vi so dir io che, al vedervi	**comparire** in quella conformità,	- *CAP. VI*
3	si sentiva colpevole. Ma quando lo vide	**comparire** , con quel cipiglio, con	- *CAP. IX*
4	da due anziane; e quando lo vide	**comparire** , - signor principe, - disse:	- *CAP. X*
5	a portarne alle solite case. Il primo	**comparire** d'uno di que' malcapitati	- *CAP. XII*
6	Mentre ascoltan l'avviso, vedon	**comparire** la vanguardia: in fretta	- *CAP. XIII*
7	addosso. Studiava tutte le maniere di	**comparire** un estraneo che,	- *CAP. XV*
8	te: e allora, che bel gusto di	**comparire** al tribunal di Dio, con	- *CAP. XVII*
9	volta che in qualche parte si vedessero	**comparire** figure di bravi	- *CAP. XIX*
10	essere, videro l'uscio spalancarsi, e	**comparire** il porporato col	- *CAP. XXIV*
11	al termine dove avevan creduto di	**comparire** oggetti singolari di	- *CAP. XXVIII*
12	e lo fu per molto tempo dopo, a	**comparire** quelle due, quattro,	- *CAP. XXVIII*
13	appena avviato, che vide il padre Felice	**comparire** nel portico della	- *CAP. XXXVI*
14	gli nacque nel veder, dopo questi,	**comparire** alcuni carri, su cui	- *CAP. XXXVI*

comparirle *1*

1	sentiva d'uscir dall'unghie di colei, e di	**comparirle** in uno stato al di sopra	- *CAP. IX*

comparirvi *1*

1	colpevol tedio ci ha fatti qualche volta	**comparirvi** davanti con un	- *CAP. XXXVI*

comparisce *2*

1	agevole tutt'a un tratto: talvolta	**comparisce** grande l'ostacolo a cui	- *CAP. VII*
2	goda anche un cristiano. Alla fine, se	**comparisce** il padrone, glielo	- *CAP. XI*

compariscono *2*

1	si spalanca di dentro, e sulla soglia	**compariscono** Tonio, Gervaso,	- *CAP. VIII*
2	e un urlìo insieme; cresce e s'avvicina;	**compariscono** i forieri della	- *CAP. XII*

compariva *5*

1	un certo abbandono del portamento, o	**compariva**	sfigurata in certe mosse	- *CAP. IX*
2	gradito. Dietro questa idea però, ne	**compariva**	sempre infallibilmente	- *CAP. IX*
3	a fantasticar sul suo avvenire, anche lì	**compariva**	colui, per dire, se non	- *CAP. XXVII*
4	come nell'inerzia e nell'avvilimento,	**compariva**	non so quale indizio	- *CAP. XXVIII*
5	ordinario. Già l'aspetto del paese	**compariva**	mutato; i rimasti	- *CAP. XXXVII*

comparivan *1*

1	le balle, il libro, il braccio, gli	**comparivan**	sempre nella memoria,	- *CAP. IV*

comparivano *1*

1	non aveva aria d'imbelle. Ogni tanto,	**comparivano**	viandanti, anche a	- *CAP. XXIII*

comparsa *6*

1	povera rinchiusa: e pensate che strana	**comparsa**	doveva far quel fantasma,	- *CAP. IX*
2	voi medesima. Si tratta di fare una	**comparsa**	solenne nel monastero e	- *CAP. X*
3	a fare? Era un'anima del purgatorio,	**comparsa**	per aiutar le donne; era	- *CAP. XI*
4	interrotto da una novità inaspettata: la	**comparsa**	del cardinale	- *CAP. XXIV*
5	giurando di tornar ben presto, in altra	**comparsa**	, a far le sue vendette.	- *CAP. XXV*
6	confratelli? Dove sarebbe, se fosse	**comparsa**	nel mondo con codeste	- *CAP. XXV*

comparso *4*

1	sapeva star lontano da quella casa, era	**comparso**	sull'uscio; ma, visto il	- *CAP. V*
2	trovato, era andato via, e non era più	**comparso**	. Il terzo giovedì, non	- *CAP. XVIII*
3	sul luogo, un urlo solo, nessuno	**comparso**	, il cocchiere pronto, i	- *CAP. XXI*
4	sintomo, con qualunque segno fosse	**comparso**	. Gli avvisi di questi	- *CAP. XXXI*

compartimenti *1*

1	e intagliata più minutamente dai piccoli	**compartimenti**	delle vetriate. - Un	- *CAP. XXI*

comparve *10*

1	e non aveva a contrastar con la fame.	**Comparve**	davanti a don Abbondio,	- *CAP. II*
2	il ferro, mentre era caldo. Gertrude	**comparve**	, e, senza alzar gli occhi in	- *CAP. X*
3	si vestì in fretta, si lasciò pettinare, e	**comparve**	nella sala, dove i genitori e	- *CAP. X*
4	sportellino che aveva una grata, e vi	**comparve**	la faccia del frate	- *CAP. XI*
5	d'una cavalcatura che s'avvicinava,	**comparve**	sulla soglia un	- *CAP. XX*
6	presenti, vi si suscitò d'improvviso, e vi	**comparve**	chiara e distinta. Allora	- *CAP. XXIV*
7	sollevar molti nello stesso tempo. Qui	**comparve**	nella stanza la	- *CAP. XXIV*
8		**Comparve**	subito il Griso, il	- *CAP. XXXIII*
9	Vittore! - Dopo qualche momento,	**comparve**	un giovine	- *CAP. XXXV*
10	che aveva dato senza ragione. Quando	**comparve**	questa Lucia, molti	- *CAP. XXXVIII*

compassion *1*

1	passeggiero o vicino, attirato da una	**compassion**	subitanea. In	- *CAP. XXVIII*

compassione *38*

1	si fece serio, ma d'una serietà mista di	**compassione**	e di premura; strinse	- *CAP. III*
2	e le diede a Renzo, con un'occhiata di	**compassione**	sprezzante, che pareva	- *CAP. III*
3	tanto, che un benefattore, mosso a	**compassione**	del povero cercatore,	- *CAP. III*
4	e, nello stesso tempo, un'angosciosa	**compassione**	dell'uomo che aveva	- *CAP. IV*
5	con un sentimento misto d'orrore e di	**compassione**	per don Rodrigo, stesse	- *CAP. V*
6	- Come! in questa casa...! - Ho	**compassione**	di questa casa: la	- *CAP. VI*
7	un angelo tutelare, per dimostrargli la	**compassione**	che sentivano	- *CAP. VIII*
8	a quello di cui s'era pentita poi, sentiva	**compassione**	della povera	- *CAP. IX*
9	un contegno di mistero, di disgusto e di	**compassione**	, le diede un cenno	- *CAP. IX*
10	loro; piangerò, pregherò, li moverò a	**compassione**	: finalmente non	- *CAP. IX*
11	un rispetto, e sentiva per lei una	**compassione**	d'un genere particolare.	- *CAP. IX*
12	che la guardava con un'aria di	**compassione**	e di malizia insieme, e	- *CAP. X*
13	non avrebbe potuto far altro che aver	**compassione**	di lei, quella	- *CAP. X*
14	altro che aver compassione di lei, quella	**compassione**	tranquilla e misurata,	- *CAP. X*

15 lamenti e di vagiti. Quella vista, oltre la **compassione** e la malinconia, lo - *CAP. XVII*
16 di Lucia s'andava cambiando in **compassione** . Trovava in quella - *CAP. XVIII*
17 di testa, e con un sogghigno di **compassione** per sé stesso. - Son - *CAP. XVIII*
18 tutto quel tempo... M'ha fatto troppa **compassione** . - Compassione! Che - *CAP. XXI*
19 M'ha fatto troppa compassione. - **Compassione** ! Che sai tu di - *CAP. XXI*
20 - Compassione! Che sai tu di **compassione** ? Cos'è la compassione? - *CAP. XXI*
21 Che sai tu di compassione? Cos'è la **compassione** ? - Non l'ho mai - *CAP. XXI*
22 bene come questa volta: è una storia la **compassione** un poco come la - *CAP. XXI*
23 come ha fatto costei per moverti a **compassione** . - O signore - *CAP. XXI*
24 - gli disse, - metti da parte la **compassione** : monta a cavallo, - *CAP. XXI*
25 o... un qualche angelo che la protegge... **Compassione** al Nibbio!... - *CAP. XXI*
26 di nuovo alla mente quelle parole: **compassione** al Nibbio! "Come - *CAP. XXI*
27 parola? Oh ecco! vedo che si move a **compassione** : dica una parola, la - *CAP. XXI*
28 sentiva un certo dispiacere di sé, una **compassione** per gli altri, un - *CAP. XXVI*
29 ce n'era di quelli che, per far più **compassione** , e come per - *CAP. XXVIII*
30 creduto di comparire oggetti singolari di **compassione** , e d'attirare a sé - *CAP. XXVIII*
31 soccorso, ma direi quasi, le forze della **compassione** . Chi aveva il - *CAP. XXVIII*
32 più teneri, e, con giudizio e con **compassione** da grandi, - *CAP. XXXIV*
33 e gli disse, con una cert'aria di **compassione** sprezzante: - - *CAP. XXXIV*
34 te, da un tuo sentimento di perdono, di **compassione** ... d'amore! Tacque; - *CAP. XXXV*
35 que' visi eran cose da occupar tutto di **compassione** l'animo di - *CAP. XXXVI*
36 non son grandi abbastanza per sentirne **compassione** senza disprezzo. - *CAP. XXXVI*
37 stava tutta compresa d'orrore e di **compassione** . - E anche lì, - - *CAP. XXXVI*
38 a destra e a sinistra l'ultime occhiate di **compassione** a quel luogo di - *CAP. XXXVI*

compassionevole *4*

1 passi, con un viso, anche lui, tutto **compassionevole** ; lo fissò di - *CAP. XXIV*
2 Ma forse il più brutto e insieme il più **compassionevole** spettacolo - *CAP. XXVIII*
3 rivide quella turba più rada e più **compassionevole** , dice il - *CAP. XXVIII*
4 era ciò che di meno deforme e di men **compassionevole** si faceva - *CAP. XXXIV*

compassionevoli *2*

1 poppa... Ed erano sopraggiunte persone **compassionevoli** , le quali, - *CAP. XXVIII*
2 memoria de' nostri patimenti ci renda **compassionevoli** e soccorrevoli - *CAP. XXXVI*

compatire *2*

1 uomini in generale, siamo un po' da **compatire** . - *CAP. XXXI*
2 non di meno, - dice il Tadino, - **compatire** ancora alli Decurioni - *CAP. XXXII*

compatirlo *2*

1 e strepita. Poveretto! bisogna **compatirlo** : è il suo naturale; e poi - *CAP. X*
2 la fantasia un po' riscaldata (bisogna **compatirlo** ; aveva i suoi motivi), - *CAP. XVI*

compatirsi *1*

1 lamentarsi, un altro sopportare, un altro **compatirsi** e soccorrersi a - *CAP. XXXVI*

compatisco *3*

1 e il martello: voi impaziente; vi **compatisco** , povero giovane; e i - *CAP. II*
2 grossa; sa il cielo cos'ha patito: la **compatisco** ; ma è nata per la - *CAP. XXIII*
3 una voce il padrone e la serva. - Li **compatisco** . - Siamo incamminati, - *CAP. XXIX*

compatitemi *2*

1 lacrime; - ma non ho mai avuto cuore: **compatitemi** . - Ma dì su, dunque. - *CAP. XXVI*
2 temperata d'amorevolezza e di pietà. - **Compatitemi** ; non avevo cuore... - *CAP. XXVI*

compatriotti *1*

1 il di più che ti volevan fare i nostri cari **compatriotti** . - Già, è vero: se - *CAP. XVII*

compendio *2*

1 disgrazia, - soggiunse; e le raccontò in **compendio** il noioso accidente. Poi - *CAP. XV*

2 momento tutto quel tempo, dicendo in **compendio** che, qualche - *CAP. XXXVII*

compensar *1*

1 a far ciò che allora s'era proposto, **compensar** danni, chieder pace, - *CAP. XXIX*

compensarla *1*

1 privilegi che le erano stati concessi, per **compensarla** di non poter esser - *CAP. X*

compensava *1*

1 di costume diverso interamente dal suo, **compensava** però questo difetto con - *CAP. VI*

compenso *3*

1 quella giustizia, ma quel rimedio, quel **compenso** qualunque, non si - *CAP. XIX*
2 potuto richiedergli di scabroso, per **compenso** , e quasi per pena; ma - *CAP. XXI*
3 all'angustie, e dava falsi terrori, in **compenso** de' ragionevoli e - *CAP. XXXIV*

compertum *1*

1 verum in territorio Leuci: quod si **compertum** fuerit sic esse, cerchi - *CAP. XVIII*

compete *2*

1 ingegni così graziosa. E poi, a me non **compete** di dar sentenza: sua signoria - *CAP. V*
2 lui!... è vostro nemico. Oh disgraziato! **compete** con Voi! Abbiate pietà - *CAP. VIII*

competente *1*

1 poteva parere una punizione **competente** , anche all'offeso il più - *CAP. IV*

competer *2*

1 con loro in qualche modo, s'era dato a **competer** con loro di sfoggi e di - *CAP. IV*
2 n'era uno che potesse, a mille miglia, **competer** con lui, di nome, di - *CAP. VII*

competere *1*

1 trovandosi aver quattro soldi, voleva **competere** coi cavalieri del suo - *CAP. XVIII*

competesse *1*

1 pretendeva, all'opposto, che quel diritto **competesse** a lui, come a nobile, e - *CAP. IV*

compiacendosi *1*

1 e la tratteneva talvolta lungamente, **compiacendosi** dell'ingenuità e - *CAP. XVIII*

compiacenza *10*

1 passar solo; e, internandosi, con feroce **compiacenza** , in quell'immaginazione, - *CAP. II*
2 figlia, in cui aveva riposta tutta la sua **compiacenza** . In questa, arrivò - *CAP. III*
3 di sdegno, non però senza qualche **compiacenza** . Dopo aver pensato un - *CAP. IV*
4 in atto pratico, usava molto maggior **compiacenza** con quelli che avessero - *CAP. VII*
5 d'obbligare il padre guardiano, la **compiacenza** di proteggere, il - *CAP. X*
6 ma fu quella una rapida e leggiera **compiacenza** . - Fuggiti insieme! - - *CAP. XI*
7 contraendo le grinze a un sogghigno di **compiacenza** diabolica, con le mani - *CAP. XIII*
8 rimembranza importuna gli guastava la **compiacenza** del grand'onore - *CAP. XXIV*
9 con la stizza, c'entrava anche un po' di **compiacenza** . Don Ferrante - *CAP. XXVII*
10 veci. Un'altra guardava con occhio di **compiacenza** quello che le si era - *CAP. XXXV*

compiacenze *2*

1 tornare un momento a quelle fuggitive **compiacenze** , senza che subito non - *CAP. IX*
2 e nel quale aveva riposte tutte le sue **compiacenze** , le sue speranze, la sua - *CAP. X*

compiacere *2*

1 per l'illustrissima casa, e di desiderio di **compiacere** ad essa in tutto ciò che - *CAP. IV*
2 d'un attentato venefico, avesse, per **compiacere** all'immaginazioni - *CAP. XXXI*

compiacerla *1*

1 e, vedendo il padre così disposto a **compiacerla** in tutto, fuor che in una - *CAP. X*

compiaceva *1*

1 qualche cosa di reale e di presente, si **compiaceva** delle preferenze che le - *CAP. IX*

compiacque *1*

1 parte nella sciagura di Renzo, se ne **compiacque** però, come se fosse - *CAP. XVIII*

compiangere *1*

1 donne una gara di congratularsi, di **compiangere** , di domandare; e - *CAP. XXV*

compilata *1*

1 o sospette (Vita di Federigo Borromeo, **compilata** da Francesco Rivola. - *CAP. XXXI*

compilaua *1*

1 s'era manifestato; " et mentre si **compilaua** la grida ", ne diede - *CAP. XXXI*

compilazione *1*

1 edizione, piuttosto che una nuova **compilazione** .). Temeva di più, - *CAP. XXXII*

compimento *3*

1 mese, e far tutti i passi necessari al **compimento** dell'opera che aveva di - *CAP. IX*
2 allora in gran parte e ben lontana dal **compimento** ; e sempre dietro a - *CAP. XII*
3 e non finite, in vece d'animarsi al **compimento** , in vece d'irritarsi - *CAP. XXI*

compir *4*

1 benedetto! fino a quando...! - Ma, senza **compir** la frase, voltandosi di nuovo - *CAP. V*
2 la fermezza, che già gli mancava, di **compir** questa; non che spegnesse - *CAP. XXI*
3 che quella Provvidenza medesima, per **compir** l'opera, saprebbe trovar la - *CAP. XXIV*
4 altro motivò più d'una volta, che, per **compir** la festa, ci mancava il - *CAP. XXXVIII*

compire *4*

1 a un povero curato, e impedirgli di **compire** il suo dovere, e per - *CAP. VI*
2 lamenti non l'avevano punto smosso dal **compire** le sue risoluzioni. Ma la - *CAP. XXI*
3 voi? E perdonarvi? e farvi salvo? e **compire** in voi l'opera della - *CAP. XXIII*
4 buona che finalmente stava per **compire** , gli dice, ancora sotto - *CAP. XXIII*

compisca *1*

1 il cuore. Dio gliene renderà merito. **Compisca** l'opera di misericordia: - *CAP. XXI*

compita *2*

1 e si chiamò fra Cristoforo. Appena **compita** la cerimonia della - *CAP. IV*
2 inutile a chi voglia farsi un'idea più **compita** della cosa, la lettura - *CAP. XXXI*

compitezza *1*

1 subito, rivolgendosi a lui, con una **compitezza** studiata. - Anzi, - - *CAP. IX*

compito *1*

1 l'onore di trovarmi con lui, fu così **compito** ! - E a me, - disse - *CAP. XXIX*

complessione *2*

1 fosse accompagnata e servita da una **complessione** robusta; gli aveva - *CAP. XXVIII*
2 fu in fin di morte, ma la sua buona **complessione** vinse la forza del - *CAP. XXXIII*

complesso *3*

1 allora a' birri, e a tutto quel **complesso** di cose e di persone, che - *CAP. IV*
2 carattere, ne risulterebbe certamente un **complesso** singolare di meriti in - *CAP. XXII*

3 che, d'un uomo così ammirabile in **complesso** , noi non pretendiamo - *CAP. XXII*

complicata *1*

1 a cui soprintendere: impresa vasta e **complicata** , e tanto più faticosa, - *CAP. XXVII*

complicate *1*

1 risolvere con formole semplici questioni **complicate** , né allungar troppo un - *CAP. XXII*

complice *2*

1 a scomparire in faccia a un amico, a un **complice** secondario; per troncare - *CAP. XX*
2 dal vero l'attenzion del pubblico, di **complice** , d'untore: il vocabolo fu - *CAP. XXXII*

complici *2*

1 scioglier tanti nodi, che fare di tanti **complici** : era uno sbalordimento - *CAP. XXIII*
2 sparsi in diversi posti, lo stesso a' **complici** di più alto affare, - *CAP. XXIX*

complicibus *1*

1 de illius prava qualitate, vita, et **complicibus** sumatis; e di tutto il - *CAP. XVIII*

complimentare *1*

1 secondo il fissato, a prender Lucia, e a **complimentare** il cardinale, il - *CAP. XXVI*

complimentavan *1*

1 monache facevano a rubarsela, e altre **complimentavan** la madre, altre il - *CAP. X*

complimenti *15*

1 sur un panchetto a tre piedi, troncò i **complimenti** , dicendo a Lucia: - - *CAP. V*
2 ebbe da dire e da fare a rispondere a' **complimenti** che le fioccavan da - *CAP. X*
3 tempo, un po' gonfiata da tutti que' **complimenti** , si rammentò in quel - *CAP. X*
4 con la madre badessa. Dopo i primi **complimenti** , questa, con una maniera - *CAP. X*
5 si mosse con lui; si rinnovarono i **complimenti** , e si partì. Gertrude, - *CAP. X*
6 la mente di chi le ascolta. Dopo i primi **complimenti** , - signorina, - le disse, - - *CAP. X*
7 si giuntarono; e dopo mille riverenze, **complimenti** , preamboli, sospiri, - *CAP. XII*
8 mossi -. Renzo però non sentì che i **complimenti** ; chi gli prendeva una - *CAP. XIV*
9 che fosse negli stati del re. Fatti i suoi **complimenti** al conte zio, e - *CAP. XVIII*
10 contraccambiava alle volte que' **complimenti** con parole, in cui - *CAP. XX*
11 appena smontato, fece i più sviscerati **complimenti** all'innominato, e lo - *CAP. XXIV*
12 il rotolo, ch'essa prese, senza far gran **complimenti** . - Dio gliene renda - *CAP. XXVI*
13 umili e sviscerati di don Abbondio e i **complimenti** di Perpetua, se - *CAP. XXX*
14 tra gente educata, si sa far la tara ai **complimenti** , così lui - *CAP. XXXVIII*
15 a Lucia, saluti ad Agnese, **complimenti** alla forestiera. - *CAP. XXXVIII*

complimento *9*

1 lui se faceva una promessa, o un **complimento** . I bravi le presero, o - *CAP. I*
2 di sofferenza e di silenzio, che, a quel **complimento** , gli cadde ogni spirito - *CAP. VI*
3 a Renzo : - volete restar servito? -, **complimento** che il contadino di - *CAP. VI*
4 la carrozza, recitarono non so qual **complimento** . Ripreso il cammino, - *CAP. X*
5 in monastero, nel ricever visite di **complimento** da persone di fuori, - *CAP. X*
6 come un pitocco, e dirgli, per primo **complimento** : dammi da mangiare. - *CAP. XVII*
7 scusa, qualche promessa, qualche **complimento** ; poi si licenziò, e - *CAP. XVIII*
8 un galantuomo come gli altri? Bel **complimento** ! Eh eh eh! in - *CAP. XXIII*
9 il residente di Venezia a fargli un **complimento** , e ad esplorare - *CAP. XXVII*

complures *1*

1 multifariam, fraudisque uias fuisse **complures** ; quarum sane - *CAP. XXXII*

componesse *1*

1 presso, - che di questi unguenti se ne **componesse** in vari luoghi, e che - *CAP. XXXII*

componeva *1*

1 e Giulio Monti, gentiluomini milanesi, si **componeva** veleno in tanta - *CAP. XXXII*

componi *1*

1 sue parole: Unguenta uero haec aiebant **componi** conficique multifariam, - *CAP. XXXII*

comporne *1*

1 esploratori subordinati, poté di tutto **comporne** per don Rodrigo una - *CAP. XI*

comporre *1*

1 e con quelle storie che i furbi sanno **comporre** , e che gli animi alterati - *CAP. XII*

comportassero *1*

1 libero l'accesso in quel luogo, ci si **comportassero** come posso - *CAP. XXXV*

comporti *1*

1 della loro successione, per quanto lo **comporti** la ragione e la natura - *CAP. XXXI*

compose *2*

1 recitò un versetto a voce più alta, **compose** la faccia a tutta quella - *CAP. I*

2 da principio attonita e intenta; poi si **compose** a una commozione più - *CAP. XXIII*

composizione *1*

1 lettore, stando alla pratica che ha della **composizione** , pretende che ne - *CAP. XXVII*

composta *14*

1 superbo, con la testa alta, con la bocca **composta** all'alterigia e allo sprezzo. - *CAP. IV*

2 con la rimboccatura arrovesciata, e **composta** sul capezzale. Si stringe - *CAP. VIII*

3 della notte passata, e sulla ragion **composta** di ciò che gli toccase a - *CAP. VIII*

4 vela e annebbia. Di fuori, una calca **composta** di due processioni - *CAP. XII*

5 con un cipiglio peggio degli altri, lui, **composta** la bocca al sorriso, con - *CAP. XV*

6 ieri: una buona ragazza! sempre la più **composta** in chiesa; e quando si - *CAP. XVII*

7 capriccio, di cui la sua passione era **composta** . Renzo assente, - *CAP. XVIII*

8 Consiglio segreto. (Era una consulta, **composta** allora di tredici - *CAP. XVIII*

9 dalle tempie, e, in un'attitudine più **composta** , fissò gli occhi della - *CAP. XXI*

10 per la stampa. Quando la lettera così **composta** arriva alle mani del - *CAP. XXVII*

11 La milizia, a que' tempi, era ancor **composta** in gran parte di - *CAP. XXVIII*

12 quel che si possa immaginare), un'idea **composta** più di giudizi che di - *CAP. XXXI*

13 si direbbe più propriamente chiesa, non **composta** che d'otto archi, - *CAP. XXXVI*

14 terrea; perché sarebbe visibile. Sostanza **composta** , neppure; perché a - *CAP. XXXVII*

composte *2*

1 Ecco qui: declamazioni ampollose, **composte** a forza di - *INTRODUZIONE*

2 sostanze materiali sono, o semplici, o **composte** . Ora, sostanza - *CAP. XXXVII*

compostezza *1*

1 il cardinale; e sotto quell'inalterabile **compostezza** , scorgendogli in - *CAP. XXIII*

composti *3*

1 un desiderio fuggitivo, chi aveva **composti** in essi tutti i disegni - *CAP. VIII*

2 accoglieva certi personaggi stranamente **composti** di confuse memorie della - *CAP. IX*

3 refezione e l'opera buona (giacché siam **composti** d'anima e di corpo) - *CAP. XVII*

composto *8*

1 i decurioni (un magistrato municipale **composto** di nobili, che durò fino - *CAP. XII*

2 il forno delle grucce, e in milanese è **composto** di parole così eteroclite, - *CAP. XII*

3 e del tribunale di provvisione; il quale, **composto** di dodici, anche questi - *CAP. XII*

4 amare. Il portamento era naturalmente **composto** , e quasi - *CAP. XXIII*

5 immaginato di far entrare il riso nel **composto** del pane detto di - *CAP. XXVIII*

6 di cui parliamo era in gran parte **composto** della gente che, sotto - *CAP. XXVIII*
7 e disordinati del morbo. Si diceva **composto** , quel veleno, di rospi, - *CAP. XXXII*
8 su cui stava il povero Renzo. Poi, **composto** il viso a un atto di - *CAP. XXXIV*

comprando *1*

1 gente, è di cavarli da quest'impiccio, **comprando** quel poco fatto - *CAP. XXXVIII*

comprandosi *1*

1 con loro di sfoggi e di magnificenza, **comprandosi** così a contanti - *CAP. IV*

comprar *4*

1 né punto né poco, e ad ognuno di **comprar** pane, per più che il - *CAP. XXVIII*
2 si proibisse sotto severissime pene di **comprar** roba di nessuna sorte - *CAP. XXVIII*
3 con una sporta in braccio, andare a **comprar** le cose necessarie al - *CAP. XXXIV*
4 ma da mangiare... - Ho trovato da **comprar** due pani, ieri sul - *CAP. XXXVII*

comprare *1*

1 vendere non è cosa più ridicola che il **comprare** , e che quella professione - *CAP. IV*

comprarle *1*

1 per non buttar via il tempo, diceva; né **comprarle** , per non buttar via i - *CAP. XXVII*

comprarne *2*

1 o farine in casa, veniva proibito di **comprarne** né punto né poco, - *CAP. XXVIII*
2 accorresse gente a processione a **comprarne** . Don Gonzalo, per - *CAP. XXVIII*

comprarsi *1*

1 potente. Questo chiamava un **comprarsi** gl'impicci a contanti, un - *CAP. I*

comprassero *1*

1 molta più roba che gente che la **comprassero** . Dopo non so - *CAP. XXXVII*

comprate *2*

1 con un po' più di giudizio. La citta ha **comprate** duemila some di grano - *CAP. XVII*
2 di sventura, con un gran fagotto di vesti **comprate** o rubate a soldati - *CAP. XXXI*

comprato *1*

1 un bel sonno, parendogli d'averlo **comprato** anche più caro del - *CAP. XVII*

compratore *1*

1 proferì, a parer suo, uno sproposito. Il **compratore** disse che, per la - *CAP. XXXVIII*

compratori *1*

1 di sua invenzione così favorevole a' **compratori** , e per quel suo eroico - *CAP. XIII*

compravano *2*

1 tutto in un giorno, i fornai che ne **compravano** , tutti coloro in somma - *CAP. XII*
2 un po' a' poveri; un po' di grano **compravano** : supplivano a una - *CAP. XXXI*

compre *2*

1 che si facciano contratti violenti di **compre** , d'affitti... eccetera: dove sei? - *CAP. III*
2 degli affamati. Aveva fatte gran **compre** di granaglie, e - *CAP. XXVIII*

comprendere *4*

1 fin da' primi suoi anni, aveva dovuto **comprendere** che la peggior - *CAP. I*
2 che abbiam veduto in lei, e a far **comprendere** i motivi della sua - *CAP. IX*
3 dall'immaginarne il vero motivo, e dal **comprendere** che quella nuova virtù - *CAP. X*
4 quanto era necessario per fargli **comprendere** il suo desiderio. " Le - *CAP. XI*

comprendo *1*

1 veramente buono! io mi conosco ora, **comprendo** chi sono; le mie - *CAP. XXIII*

comprerà *1*

1 gli occhi addosso, da gran tempo, e che **comprerà** , tornando ricco a' suoi - *CAP. VIII*

compresa *3*

1 sopraffatta da terrori confusi, e **compresa** da una confusa idea di - *CAP. IX*
2 Ma bisogna dire a sua gloria che, **compresa** d'una pietà rispettosa - *CAP. XXIV*
3 alle più forti impressioni, stava tutta **compresa** d'orrore e di - *CAP. XXXVI*

comprese *1*

1 a raccogliere i suoi pensieri: alfine **comprese** di nuovo la sua terribile - *CAP. XX*

compresero *1*

1 confermava l'avviso. Gli ascoltatori **compresero** più di quel che - *CAP. VIII*

compresi *1*

1 Dichiara e diffinisce tutti coloro essere **compresi** in questo bando, e doversi - *CAP. I*

compreso *2*

1 traspariva lo stesso orrore del quale era **compreso** lui. - Vergogna! - *CAP. XIII*
2 di Renzo, e lo tenne lì, sopraffatto e **compreso** . Questo spettacolo, noi - *CAP. XXXV*

compressa *1*

1 in atto di degnazione forzata, e d'ira **compressa** , fu turbato da quelle - *CAP. IV*

compresse *1*

1 lunga consuetudine; le rimembranze **compresse** a forza, si svolgevano - *CAP. XXVII*

compresso *1*

1 istantanea d'un odio inveterato e **compresso** , un non so che di - *CAP. IX*

comprimere *1*

1 e, all'apparire delle gride dirette a **comprimere** i violenti, questi - *CAP. I*

compromettersi *1*

1 tanto più di cuore, che lo poteva senza **compromettersi** con nessuno, e - *CAP. XXIX*

compunta *2*

1 tanto più se ne presero della sua aria **compunta** ; i più vicini dicevano agli - *CAP. XIV*
2 autorevole e correttrice, a una gravità **compunta** e pensierosa. - Pur - *CAP. XXVI*

compunto *2*

1 sarà un bello spettacolo vedervi tutto **compunto** , e con gli occhi bassi! E - *CAP. VII*
2 tutti tenevan fissi i loro. Rimase tocco e **compunto** dalla venerabil - *CAP. XXXVI*

compunzione *5*

1 però ancora un'umile e profonda **compunzione** del male a cui la - *CAP. IV*
2 perder d'autorità, s'atteggiò d'una **compunzione** solenne, gli occhi - *CAP. V*
3 di conforto, un nuovo pudore, una **compunzione** , dalla quale però - *CAP. XXIII*
4 e negli atti il sentimento interno di **compunzione** , a non abbassarsi - *CAP. XXIX*
5 e scarno il viso, un viso che spirava **compunzione** insieme e - *CAP. XXXVI*

comunali *1*

1 e al quale si potesse andare per istrade **comunali** : e domandando di quello, - *CAP. XVI*

comune *44*

1	di nome più oscuro e di forma più	**comune** . Per un buon pezzo, la costa	- *CAP. I*
2	e noi... noi siamo i servitori del	**comune** . - Or bene, - gli disse il bravo	- *CAP. I*
3	festa e nello stesso tempo di braverìa,	**comune** allora anche agli uomini più	- *CAP. II*
4	io: e domandi pure a tutto il mio	**comune** , che sentirà che non ho	- *CAP. III*
5	un abito più stranamente diverso dal	**comune** , facendo più aperta	- *CAP. III*
6	che, a que' tempi, era il ripiego più	**comune** , per uscir d'impicci. Ma	- *CAP. IV*
7	di quella folla, esprimevano il voto	**comune** ; e, col consiglio, venne	- *CAP. IV*
8	fosse, a que' tempi, cosa tanto	**comune** , che gli orecchi d'ognuno	- *CAP. IV*
9	da lui, a ricevere una soddisfazione	**comune** . A mezzogiorno, il palazzo	- *CAP. IV*
10	que' di Milano! Ma! non è un affare	**comune** ; sarei abbandonato. Costui fa	- *CAP. V*
11	bieco d'amor rabbioso, la vivanda	**comune** , pareva pensare alla	- *CAP. VI*
12	di non credere, o combattesse l'opinion	**comune** , con sue ragioni particolari:	- *CAP. X*
13	per il cugino, e l'onore del nome	**comune** , secondo le idee che aveva	- *CAP. XI*
14	in quell'opinione o in quella passione	**comune** , che la scarsezza del pane	- *CAP. XI*
15	d'uomini, che trasportati da una rabbia	**comune** , predominati da un	- *CAP. XII*
16	comune, predominati da un pensiero	**comune** , conoscenti o estranei, si	- *CAP. XII*
17	a dare il sacco -. Parve il rammentarsi	**comune** d'un concerto preso,	- *CAP. XII*
18	cadono anche loro sotto questa legge	**comune** . Quindi è che, in simili	- *CAP. XV*
19	a don Rodrigo, a far visita al loro	**comune** zio del Consiglio segreto.	- *CAP. XVIII*
20	parola a vostra paternità d'un affare di	**comune** interesse, da concluder tra	- *CAP. XIX*
21	C'entra il puntiglio; diviene un affare	**comune** ; e allora... anche chi è	- *CAP. XIX*
22	prudenziale, un ripiego di	**comune** convenienza, per impedire	- *CAP. XIX*
23	manifestamente una fretta e una gioia	**comune** ; e quel rimbombo non	- *CAP. XXI*
24	biblioteche era un sottrar libri all'uso	**comune** : una di quelle	- *CAP. XXII*
25	ricercato: discrezione e ritegno non	**comune** , come ognuno sa, negli	- *CAP. XXII*
26	una gran riverenza a tutt'e due in	**comune** . L'arcivescovo andò	- *CAP. XXIII*
27	non meno; sempre fuori della schiera	**comune** , sempre capo. Stavano	- *CAP. XXIV*
28	uno sciame d'amici e d'amiche, tutto il	**comune** , si può dire, che le	- *CAP. XXV*
29	nozioni generiche, e quel vocabolario	**comune** , d'influssi, d'aspetti, di	- *CAP. XXVII*
30	de' bravi che, perduto, per la condizion	**comune** , quel loro pane	- *CAP. XXVIII*
31	sempre proporzionata all'ignoranza	**comune** di chi la sente e di	- *CAP. XXVIII*
32	voglio dire, viva e salubre: il pozzo	**comune** , doveva esser la gora	- *CAP. XXVIII*
33	pure, andavan di conserva a un fine	**comune** , senza far mai pace,	- *CAP. XXIX*
34	alla nuova malattia, divenuta troppo	**comune** e troppo palese per	- *CAP. XXXI*
35	d'untore: il vocabolo fu ben presto	**comune** , solenne, tremendo. Con	- *CAP. XXXII*
36	vecchio, e ricevuto allora nella scienza	**comune** d'Europa, delle polveri	- *CAP. XXXII*
37	colmo, arrivò, secondo il calcolo più	**comune** , a mille dugento, mille	- *CAP. XXXII*
38	non atterriva, trovarono nella confusion	**comune** , nel rilasciamento d'ogni	- *CAP. XXXII*
39	lui un esempio della forza d'un'opinione	**comune** anche sulle menti più	- *CAP. XXXII*
40	enunciato espressamente. " Era opinion	**comune** , - dice a un di presso, -	- *CAP. XXXII*
41	ne stava nascosto, per paura del senso	**comune** . I magistrati, scemati	- *CAP. XXXII*
42	dal pensiero incessante della calamità	**comune** , andava Renzo verso	- *CAP. XXXIII*
43	affacciarsi alle finestre, a pregare in	**comune** ; avreste sentito un	- *CAP. XXXIV*
44	in vari luoghi di questa storia, cosa	**comune** a que' tempi, che i	- *CAP. XXXVII*

comunemente *4*

1	due testimonj consterà esser tenuto, e	**comunemente** riputato per bravo, et	- *CAP. I*
2	scapestrati; i quali poi da ciò vennero	**comunemente** chiamati ciuffi.	- *CAP. III*
3	Filippo IV, ossia il conte d'Olivares,	**comunemente** chiamato il conte duca,	- *CAP. V*
4	stato il giusto, se il grano si fosse	**comunemente** venduto trentatre lire	- *CAP. XII*

comuni *15*

1	a lodarlo di ciò? Secondo le regole più	**comuni** e men contraddette, è cosa	- *CAP. VI*
2	E ci sono dell'eccezioni alle regole più	**comuni** e men contraddette?	- *CAP. VI*
3	a distinguere dal rumore de' passi	**comuni** il rumore d'un passo	- *CAP. VIII*
4	risposta, la quale doveva venire dai voti	**comuni** delle suore, e alla quale	- *CAP. X*
5	questa circostanza entrò ne' discorsi	**comuni** . Con tutti questi brani di	- *CAP. XI*
6	molto al di là dell'idee e dell'abitudini	**comuni** di quel tempo. Prescrisse	- *CAP. XXII*
7	scritta (col costrutto e con l'eleganze	**comuni** del secolo) da un	- *CAP. XXII*
8	apparivano ugualmente nell'occasioni più	**comuni** della vita. Attento e	- *CAP. XXII*

9	di consolarci insieme delle nostre cure	**comuni** , de' nostri guai, parlando	- *CAP. XXVI*
10	manifattura e d'ogn'arte, delle più	**comuni** come delle più	- *CAP. XXVIII*
11	e gretto; alcuni, perché le cagioni	**comuni** della miseria avevan	- *CAP. XXVIII*
12	particolari: carattere, del resto, de' più	**comuni** e de' più apparenti ne'	- *CAP. XXXI*
13	pochi; e avevan pronti nomi di malattie	**comuni** , per qualificare ogni caso	- *CAP. XXXI*
14	partecipava de' pregiudizi più	**comuni** e più funesti de' suoi	- *CAP. XXXI*
15	in pronto nelle idee e nelle tradizioni	**comuni** allora, non qui soltanto,	- *CAP. XXXI*

comunica *2*

1	Ci dicono questi signori dottori che si	**comunica** da un corpo all'altro;	- *CAP. XXXVII*
2	perché, se è prodotto, dunque non si	**comunica** , non si propaga,	- *CAP. XXXVII*

comunicare *4*

1	soglia, in silenzio. Alzando la faccia, per	**comunicare** alle donne il suo	- *CAP. V*
2	al giorno della decisione, e non volendo	**comunicare** alla parte avversa	- *CAP. VII*
3	che curiosità di saper cosa mai potesse	**comunicare** un trasporto uguale a	- *CAP. XXI*
4	suggerivano precauzioni, cercavano di	**comunicare** a tutti la loro	- *CAP. XXXI*

comunicargli *1*

1	come se avesse qualche affare da	**comunicargli** ; poi gli accennò il	- *CAP. XIV*

comunicarle *1*

1	accortamente che aveva qualcosa da	**comunicarle** , e le disse la sua	- *CAP. II*

comunicatigli *1*

1	per dirgli che aveva eseguiti gli ordini	**comunicatigli** dal cappellano; che	- *CAP. XXIII*

comunicato *1*

1	capitati a Milano. Il governatore aveva	**comunicato** il dispaccio al senato	- *CAP. XXXI*

comunicavano *1*

1	e il fracasso giulivo delle feste, le	**comunicavano** un'ebbrezza, un ardor	- *CAP. X*

comunicò *2*

1	al cugino qualche buon augurio, gli	**comunicò** la sua risoluzione. -	- *CAP. XXXIII*
2	mezza parola, tornò indietro in fretta,	**comunicò** l'affare al cugino, e	- *CAP. XXXVIII*

comunque *6*

1	che fosse il feudatario di quel paese.	**Comunque** sia, vi godeva d'una	- *CAP. IX*
2	essere una monaca santa e contenta,	**comunque** lo fosse divenuta. Ma	- *CAP. X*
3	anche uno sproposito gli serve di scola.	**Comunque** sia, quando que' primi	- *CAP. XIV*
4	la cosa. A quest'annunzio, l'innominato,	**comunque** stesse di dentro, diede	- *CAP. XX*
5	pensate che, se in codesto ministero,	**comunque** vi ci siate messo, v'è	- *CAP. XXV*
6	ci sia sempre nell'opere di quel genere,	**comunque** concepite e condotte.	- *CAP. XXXI*

con *1972*

1	a tal'argomenti, e sublimità pericolose,	**con** aggirarsi tra Labirinti	- *INTRODUZIONE*
2	accingo di lasciarne memoria a Posteri,	**con** far di tutto schietta e	- *INTRODUZIONE*
3	e Scene di malvaggità grandiosa,	**con** intermezi d'Imprese	- *INTRODUZIONE*
4	che mai tramonta, e che sopra di essi,	**con** riflesso Lume, qual	- *INTRODUZIONE*
5	dourebbe a resistere a tanti Heroi, che	**con** occhij d'Argo e braccj	- *INTRODUZIONE*
6	sijno sparite dalla Scena del Mondo,	**con** rendersi tributarij	- *INTRODUZIONE*
7	fatta del proemio. E allora, accozzando,	**con** un'abilità mirabile, le	- *INTRODUZIONE*
8	ecco l'origine del presente libro, esposta	**con** un'ingenuità pari	- *INTRODUZIONE*
9	le critiche possibili e contingenti,	**con** intenzione di ribatterle	- *INTRODUZIONE*
10	doveva esser fondato; e, messele,	**con** loro gran sorpresa,	- *INTRODUZIONE*
11	dette obiezioni e risposte, per disporle	**con** qualche ordine,	- *INTRODUZIONE*
12	l'uno detto di san Martino, l'altro,	**con** voce lombarda, il Resegone, dai	- *CAP. I*
13	Per un buon pezzo, la costa sale	**con** un pendìo lento e continuo; poi	- *CAP. I*

14 cammino, guardando a terra, e buttando **con** un piede verso il muro i ciottoli - *CAP. I*
15 volevan dir fiamme; e, alternate **con** le fiamme, cert'altre figure da - *CAP. I*
16 di mattone, sur un fondo bigiognolo, **con** qualche scalcinatura qua e là. Il - *CAP. I*
17 a cavalcioni sul muricciolo basso, **con** una gamba spenzolata al di fuori, - *CAP. I*
18 compagno, in piedi, appoggiato al muro, **con** le braccia incrociate sul petto. - *CAP. I*
19 ampi e gonfi calzoni: uno spadone, **con** una gran guardia traforata a - *CAP. I*
20 lo fanno... ma, senza salario, o pur **con** esso, s'appoggiano a qualche - *CAP. I*
21 maggio poi dell'anno `59., informato, **con** non poco dispiacere dell'animo - *CAP. I*
22 anch'essa di severissime comminazioni, **con** fermo proponimento che, con - *CAP. I*
23 con fermo proponimento che, **con** ogni rigore, e senza speranza di - *CAP. I*
24 credere però che non ci si mettesse **con** tutta quella buona voglia che - *CAP. I*
25 s'eran guardati in viso, alzando la testa, **con** un movimento dal quale si - *CAP. I*
26 torcendo insieme la bocca, e guardando **con** la coda dell'occhio, fin dove - *CAP. I*
27 - Lei ha intenzione, - proseguì l'altro, **con** l'atto minaccioso e iracondo di chi - *CAP. I*
28 e Lucia Mondella! - Cioè... - rispose, **con** voce tremolante, don Abbondio: - - *CAP. I*
29 signori miei, - replicò don Abbondio, **con** la voce mansueta e gentile di chi - *CAP. I*
30 di latino! - interruppe ancora il bravo, **con** un riso tra lo sguaiato e il feroce. - *CAP. I*
31 Signori... - cominciò, chiudendo il libro **con** le due mani; ma quelli, senza più - *CAP. I*
32 se n'è già avveduto) non era nato **con** un cuor di leone. Ma, fin da' - *CAP. I*
33 erano enumerati, e particolareggiati, **con** minuta prolissità; le pene, - *CAP. I*
34 **Con** tutto ciò, anzi in gran parte a - *CAP. I*
35 dalla forza legale, in parte tollerati **con** astioso silenzio, o impugnati con - *CAP. I*
36 con astioso silenzio, o impugnati **con** vane proteste, ma sostenuti in - *CAP. I*
37 in fatto e difesi da quelle classi, **con** attività d'interesse, e con gelosia - *CAP. I*
38 quelle classi, con attività d'interesse, e **con** gelosia di puntiglio. Ora, - *CAP. I*
39 quelli che si trattava di sottomettere, e **con** una gran probabilità d'essere - *CAP. I*
40 il nobile dovizioso e violento, **con** intorno uno stuolo di bravi, e - *CAP. I*
41 si dedicava: procacciarsi di che vivere **con** qualche agio, e mettersi in una - *CAP. I*
42 da una parola, e decise coi pugni, o **con** le coltellate. Se si trovava - *CAP. I*
43 e capricciose, corrispondendo **con** sommissioni a quelle che - *CAP. I*
44 per incapaci di far male, così poteva **con** quelle sfogare qualche volta il - *CAP. I*
45 la ragione e il torto non si dividon mai **con** un taglio così netto, che ogni - *CAP. I*
46 o in un piccolissimo crocchio, **con** tanto più di veemenza, quanto più - *CAP. I*
47 Aveva poi una sua sentenza prediletta, **con** la quale sigillava sempre i discorsi - *CAP. I*
48 " Se Renzo si potesse mandare in pace **con** un bel no, via; ma vorrà delle - *CAP. I*
49 piantarsi sulla mia strada, e prenderla **con** me! Che c'entro io? Son io che - *CAP. I*
50 e di fama, né aveva mai avuto che far **con** lui, altro che di toccare il petto - *CAP. I*
51 di toccare il petto col mento, e la terra **con** la punta del suo cappello, quelle - *CAP. I*
52 da altri, senza interrompere in fretta **con** un oibò. Giunto, tra il tumulto - *CAP. I*
53 la soglia del salotto, ch'egli v'entrò, **con** un passo così legato, con uno - *CAP. I*
54 egli v'entrò, con un passo così legato, **con** uno sguardo così adombrato, con - *CAP. I*
55 con uno sguardo così adombrato, **con** un viso così stravolto, che non ci - *CAP. I*
56 don Abbondio, prendendole il bicchiere, **con** la mano non ben ferma, e - *CAP. I*
57 - disse Perpetua, ritta dinanzi a lui, **con** le mani arrovesciate sui fianchi, e - *CAP. I*
58 il tono, - signor padrone, - disse, **con** voce commossa e da commovere, - *CAP. I*
59 giurare che non fiaterebbe, finalmente, **con** molte sospensioni, con molti - *CAP. I*
60 finalmente, con molte sospensioni, **con** molti ohimè, le raccontò il - *CAP. I*
61 si rovesciò sulla spalliera della seggiola, **con** un gran sospiro, alzando le mani, - *CAP. I*
62 - Oh vedete, - disse don Abbondio, **con** voce stizzosa: - vedete che bei - *CAP. I*
63 siam ridotti a segno che tutti vengono, **con** licenza, a... - Volete tacere? - Io - *CAP. I*
64 Perpetua, mise il dito sulla bocca, disse, **con** tono lento e solenne : - per - *CAP. I*
65 a Renzo l'occorrente, e cercar **con** lui qualche mezzo... Dio liberi! - - *CAP. II*
66 legge, si pentiva anche dell'aver ciarlato **con** Perpetua. Fuggire? Dove? E poi! - *CAP. II*
67 s'alzò, e stette aspettando Renzo **con** timore e, ad un tempo, con - *CAP. II*
68 Renzo con timore e, ad un tempo, **con** impazienza. Lorenzo o, come - *CAP. II*
69 presentarsi al curato, v'andò, **con** la lieta furia d'un uomo di - *CAP. II*
70 bastantemente, e non aveva a contrastar **con** la fame. Comparve davanti a don - *CAP. II*
71 davanti a don Abbondio, in gran gala, **con** penne di vario colore al - *CAP. II*
72 manico bello, nel taschino de' calzoni, **con** una cert'aria di festa e nello - *CAP. II*
73 questi, signor mio? - proruppe Renzo, **con** un volto tra l'attonito e l'adirato. - *CAP. II*
74 ", pensò fra sé don Abbondio; e, **con** un fare più manieroso che mai, - - *CAP. II*

75 quindici giorni! Quindici... - riprese poi, **con** voce più alta e stizzosa, - *CAP. II*
76 interrotto, prendendogli l'altra mano, **con** un'amorevolezza timida e - *CAP. II*
77 promessa, in mezzo alla stizza, tornava **con** la mente su quel colloquio; e - *CAP. II*
78 se avesser avuto paura d'incontrarsi **con** le parole che gli uscivan di - *CAP. II*
79 positivo, si fermò ad attaccar discorso **con** essa. - Buon giorno, Perpetua: io - *CAP. II*
80 che ci ha colpa? - domandò Renzo, **con** un cert'atto trascurato, ma col - *CAP. II*
81 trascurato, ma col cuor sospeso, e **con** l'orecchio all'erta. - Quando vi - *CAP. II*
82 orto, e chiuse l'uscio. Renzo, rispostole **con** un saluto, tornò indietro pian - *CAP. II*
83 ve lo trovò, e corse verso lui, **con** un fare ardito, e con gli occhi - *CAP. II*
84 corse verso lui, con un fare ardito, e **con** gli occhi stralunati. - Eh! eh! che - *CAP. II*
85 - Chi è quel prepotente, - disse Renzo, **con** la voce d'un uomo ch'è risoluto - *CAP. II*
86 che? - balbettò il povero sorpreso, **con** un volto fatto in un istante - *CAP. II*
87 dal taschino. - Misericordia! - esclamò **con** voce fioca don Abbondio. - Lo - *CAP. II*
88 parli. Quel " dunque " fu proferito **con** una tale energia, l'aspetto di - *CAP. II*
89 mi giurate, - disse - di non parlarne **con** nessuno, di non dir mai...? - Le - *CAP. II*
90 scongiuro, don Abbondio, col volto, e **con** lo sguardo di chi ha in bocca le - *CAP. II*
91 a buttar fuori il resto; e stava curvo, **con** l'orecchio chino sulla bocca di - *CAP. II*
92 con l'orecchio chino sulla bocca di lui, **con** le braccia tese, e i pugni stretti - *CAP. II*
93 - Come eh? come? - rispose, **con** voce quasi sdegnosa, don - *CAP. II*
94 grilli in capo -. E qui si fece a dipinger **con** colori terribili il brutto incontro; - *CAP. II*
95 - Posso aver fallato, - rispose Renzo, **con** voce raddolcita verso don - *CAP. II*
96 chiave nella toppa, se gli accostò, e, **con** volto serio e ansioso, alzandogli - *CAP. II*
97 don Abbondio, afferrandogli il braccio **con** la mano tremante. - Posso aver - *CAP. II*
98 loro un ottimo ripiego mettersi a letto **con** la febbre. Questo ripiego, egli - *CAP. II*
99 e chiamava di tempo in tempo, **con** voce tremolante e stizzosa: - - *CAP. II*
100 - Perpetua! - La venne finalmente, **con** un gran cavolo sotto il braccio, - *CAP. II*
101 con un gran cavolo sotto il braccio, e **con** la faccia tosta, come se nulla - *CAP. II*
102 finestra che il curato era andato a letto **con** la febbre. Salì poi lentamente le - *CAP. II*
103 determinato quel che dovesse fare, ma **con** una smania addosso di far - *CAP. II*
104 venisse a passar solo; e, internandosi, **con** feroce compiacenza, in - *CAP. II*
105 e si risvegliò da quel sogno di sangue, **con** ispavento, con rimorso, e insieme - *CAP. II*
106 da quel sogno di sangue, con ispavento, **con** rimorso, e insieme con una - *CAP. II*
107 con ispavento, con rimorso, e insieme **con** una specie di gioia di non aver - *CAP. II*
108 e quel giorno così sospirato! E come, **con** che parole annunziarle una tal - *CAP. II*
109 e non si volle mostrare a quel mercato, **con** quella nuova in corpo e sul volto. - *CAP. II*
110 vedere; e lei s'andava schermendo, **con** quella modestia un po' guerriera - *CAP. II*
111 giovanili capelli, spartiti sopra la fronte, **con** una bianca e sottile dirizzatura, - *CAP. II*
112 collo aveva un vezzo di granati alternati **con** bottoni d'oro a filigrana: portava - *CAP. II*
113 un bel busto di broccato a fiori, **con** le maniche separate e allacciate - *CAP. II*
114 storia di quella mattina: ella ascoltava **con** angoscia: e quando udì il nome - *CAP. II*
115 nome pronunziato in quel momento, **con** quel tono, da Lucia, voleva dire: - *CAP. II*
116 cosa c'era di nuovo. La figlia la lasciò **con** Renzo, tornò alle donne - *CAP. II*
117 travedere, in mezzo al dolore, e **con** l'amore diverso che ognun d'essi - *CAP. III*
118 potessero arrivare a questo segno! - E, **con** voce rotta dal pianto, raccontò - *CAP. III*
119 che il primo aveva cercato di trattenerla **con** chiacchiere, com'ella diceva, non - *CAP. III*
120 Lucia era nel mezzo delle compagne, **con** gli occhi bassi; e l'altro signore - *CAP. III*
121 in confessione, mamma, - rispose Lucia, **con** un accento soave di scusa. - - *CAP. III*
122 volta, e far la strada in compagnia **con** loro; perché, dopo - *CAP. III*
123 voi, - disse poi, rivolgendosi a Renzo, **con** quella voce che vuol far - *CAP. III*
124 a Lucia che piangeva; la guardò **con** un atto di tenerezza mesta e - *CAP. III*
125 ripeteva Agnese. - Renzo, - disse Lucia, **con** un'aria di speranza e di - *CAP. III*
126 perché non bisogna mai andar **con** le mani vote da que' signori. - *CAP. III*
127 mazzetto di fiori, le avvolse e le strinse **con** uno spago, e le consegnò in - *CAP. III*
128 intanto s'ingegnavano a beccarsi l'una **con** l'altra, come accade troppo - *CAP. III*
129 il dottore l'accolse umanamente, **con** un - venite, figliuolo, - e lo fece - *CAP. III*
130 - venite, figliuolo, - e lo fece entrar **con** sé nello studio. Era questo uno - *CAP. III*
131 di suppliche, di libelli, di gride, **con** tre o quattro seggiole - *CAP. III*
132 da una parte un seggiolone a braccioli, **con** una spalliera alta e quadrata, - *CAP. III*
133 a foggia di corna, coperta di vacchetta, **con** grosse borchie, alcune delle - *CAP. III*
134 Chiuse l'uscio, e fece animo al giovine, **con** queste parole: - figliuolo, ditemi - *CAP. III*
135 Renzo, ritto davanti alla tavola, **con** una mano nel cocuzzolo del - *CAP. III*

136 cocuzzolo del cappello, che faceva girar **con** l'altra, ricominciò: - vorrei - *CAP. III*
137 governatore. Ora vi fo vedere, e toccar **con** mano. Così dicendo, s'alzò dal - *CAP. III*
138 signor dottore. - Bene, venitemi dietro **con** l'occhio, e vedrete. E, tenendo la - *CAP. III*
139 alcuni passi, e fermandosi distintamente, **con** grand'espressione, sopra alcuni - *CAP. III*
140 Fernandez de Cordova, eccetera, fu **con** rimedii straordinarii e rigorosi - *CAP. III*
141 nelle Ville... sentite? di questo Stato, **con** tirannide esercitano concussioni - *CAP. III*
142 suo molino: tutto questo non ha che far **con** noi. Ah ci siamo: quel prete - *CAP. III*
143 re-mis-si-bil-mente e **con** ogni rigore, eccetera. Ce n'è - *CAP. III*
144 Renzo gli andava dietro lentamente **con** l'occhio, cercando di cavar il - *CAP. III*
145 termine è rimasto e vive tuttavia, **con** significazione più mitigata, nel - *CAP. III*
146 - rispose il dottore, scotendo il capo, **con** un sorriso, tra malizioso e - *CAP. III*
147 per un povero giovine calunniato. E **con** lui prenderò i concerti - *CAP. III*
148 m'impegno a togliervi d'impiccio: **con** un po' di spesa, intendiamoci. - *CAP. III*
149 se convenga più di tenerlo a segno **con** le protezioni, o trovar qualche - *CAP. III*
150 parole, Renzo lo stava guardando **con** un'attenzione estatica, come un - *CAP. III*
151 sentirà che non ho mai avuto che fare **con** la giustizia. La bricconeria - *CAP. III*
152 via! Che mi venite a rompere il capo **con** queste fandonie? Fate di questi - *CAP. III*
153 misurar le parole; e non venite a farli **con** un galantuomo che sa quanto - *CAP. III*
154 quel che vi dite: io non m'impiccio **con** ragazzi; non voglio sentir - *CAP. III*
155 il dottore, sempre gridando, lo spingeva **con** le mani verso l'uscio; e, quando - *CAP. III*
156 un ordine simile: ma era stato proferito **con** una tale risoluzione, che non - *CAP. III*
157 povere bestie, e le diede a Renzo, **con** un'occhiata di compassione - *CAP. III*
158 avanti un laico cercatore cappuccino, **con** la sua bisaccia pendente alla - *CAP. III*
159 - dissero le due donne. - Il Signore sia **con** voi, - disse il frate. - Vengo alla - *CAP. III*
160 un'occhiata che chiedeva il segreto, **con** tenerezza, con supplicazione, e - *CAP. III*
161 che chiedeva il segreto, con tenerezza, **con** supplicazione, e anche con una - *CAP. III*
162 tenerezza, con supplicazione, e anche **con** una certa autorità. Il cercatore, - *CAP. III*
163 un suo gran noce; e quattro contadini, **con** le zappe in aria, che - *CAP. III*
164 fatica, tenendone le due cocche in alto, **con** le braccia tese e allungate. - *CAP. III*
165 povera ragazza mandava a chiamare, **con** tanta confidenza, il padre - *CAP. III*
166 potenti, entrar ne' palazzi e ne' tuguri, **con** lo stesso contegno d'umiltà e di - *CAP. III*
167 quando sarebbe tornato al convento; e, **con** le ciarle che avrebbe fatte e - *CAP. III*
168 In questa, arrivò Renzo, ed entrando **con** un volto dispettoso insieme e - *CAP. III*
169 finalmente. Co' dolorosi discorsi, e **con** le andate e venute che si son - *CAP. III*
170 fuori, e in faccia all'entrata della terra, **con** di mezzo la strada che da Lecco - *CAP. IV*
171 andavan gettando le lor semente, rade, **con** risparmio, e a malincuore, come - *CAP. IV*
172 E perché, al primo avviso, s'era mosso **con** tanta sollecitudine, come a una - *CAP. IV*
173 s'alzava di tempo in tempo, **con** un movimento che lasciava - *CAP. IV*
174 chinati a terra, ma talvolta sfolgoravano, **con** vivacità repentina; come due - *CAP. IV*
175 qualche sgambetto, che scontan subito, **con** una buona tirata di morso. Il - *CAP. IV*
176 trovandosi assai fornito di beni, e **con** quell'unico figliuolo, aveva - *CAP. IV*
177 apparecchiato, andava stuzzicando, **con** superiorità amichevole, uno di - *CAP. IV*
178 che gli era uscita di bocca: guardò, **con** faccia incerta, alla faccia del - *CAP. IV*
179 n'andò; e l'imprudente o, per parlar **con** più giustizia, lo sfortunato, non - *CAP. IV*
180 l'avevano avvezzato ad esser trattato **con** molto rispetto. Ma, quando - *CAP. IV*
181 maniera di vivere non s'accordava, né **con** l'educazione, né con la natura - *CAP. IV*
182 s'accordava, né con l'educazione, né **con** la natura di Lodovico. - *CAP. IV*
183 indispettito. Ma poi ne stava lontano **con** rammarico; perché gli pareva - *CAP. IV*
184 soltanto gli avrebbe voluti più trattabili. **Con** questo misto d'inclinazione e di - *CAP. IV*
185 e volendo pure aver che far **con** loro in qualche modo, s'era dato - *CAP. IV*
186 in qualche modo, s'era dato a competer **con** loro di sfoggi e di magnificenza, - *CAP. IV*
187 da quattro bravi, s'avanzava diritto, **con** passo superbo, con la testa alta, - *CAP. IV*
188 s'avanzava diritto, con passo superbo, **con** la testa alta, con la bocca - *CAP. IV*
189 con passo superbo, con la testa alta, **con** la bocca composta all'alterigia e - *CAP. IV*
190 il suo padrone, guardandosi in cagnesco, **con** le mani alle daghe, preparati - *CAP. IV*
191 quel signore, - ti vorrei far vedere, **con** la spada e con la cappa, che il - *CAP. IV*
192 - ti vorrei far vedere, con la spada e **con** la cappa, che il mentitore sei tu. - *CAP. IV*
193 tutta la sua ira contro di lui, lo passò **con** la spada. A quella vista, - *CAP. IV*
194 parte: e Lodovico si trovò solo, **con** que' due funesti compagni ai - *CAP. IV*
195 vennero pure, armati da capo a piedi, **con** grande accompagnamento di - *CAP. IV*
196 a far la ronda intorno, guardando, **con** aria e con atti di dispetto - *CAP. IV*

197 la ronda intorno, guardando, con aria e **con** atti di dispetto minaccioso, que' - *CAP. IV*
198 borioso. Il padre guardiano si presentò, **con** un'umiltà disinvolta, al fratello - *CAP. IV*
199 e insinuando poi soavemente, e **con** maniera ancor più destra, che, - *CAP. IV*
200 Contenta la famiglia, che ne usciva **con** onore; contenti i frati, che - *CAP. IV*
201 così inaspettata, colui sentì, insieme **con** la maraviglia, un ribollimento - *CAP. IV*
202 presso il pubblico; e sarebbe (per dirla **con** un'eleganza moderna) una bella - *CAP. IV*
203 scandalo, questa è riparazione ". Così, **con** gli occhi bassi, col padre - *CAP. IV*
204 il cortile, tra una folla che lo squadrava **con** una curiosità poco cerimoniosa; - *CAP. IV*
205 stava ritto nel mezzo della sala, **con** lo sguardo a terra, e il mento - *CAP. IV*
206 terra, e il mento in aria, impugnando, **con** la mano sinistra, il pomo della - *CAP. IV*
207 il pomo della spada, e stringendo **con** la destra il bavero della cappa - *CAP. IV*
208 verso l'inginocchiato, - alzatevi, - disse, **con** voce alterata: - l'offesa... il fatto - *CAP. IV*
209 al frate. Intanto vennero servitori, **con** gran copia di rinfreschi. Il - *CAP. IV*
210 prima d'ogni altro; ma egli, ritirandosi, **con** una certa resistenza cordiale, - - *CAP. IV*
211 si trattenne ancor qualche tempo, **con** una bonarietà e con una - *CAP. IV*
212 qualche tempo, con una bonarietà e **con** una cordialità insolita, in - *CAP. IV*
213 ancor tutto commosso, riandava tra sé, **con** maraviglia, ciò che aveva in - *CAP. IV*
214 mano. Il padre Cristoforo camminava, **con** una consolazione che non aveva - *CAP. IV*
215 presso un benefattore, mangiò, **con** una specie di voluttà, del pane - *CAP. IV*
216 soltanto che, adempiendo, sempre **con** gran voglia, e con gran cura, - *CAP. IV*
217 adempiendo, sempre con gran voglia, e **con** gran cura, gli ufizi che gli - *CAP. IV*
218 quando la passione trabocca, smozzicate, **con** qualche lettera mutata; parole - *CAP. IV*
219 Trattandosi poi di Lucia, accorse **con** tanta più sollecitudine, in quanto - *CAP. IV*
220 suoi presentimenti non eran falsi. Onde, **con** quel tono d'interrogazione che va - *CAP. V*
221 a una trista risposta, alzando la barba **con** un moto leggiero della testa - *CAP. V*
222 disse: - ebbene? - Lucia rispose **con** uno scoppio di pianto. La madre - *CAP. V*
223 Terminata la storia, si coprì il volto **con** le mani, ed esclamò: - o Dio - *CAP. V*
224 - Abbandonarvi! - rispose. - E **con** che faccia potrei io chieder a - *CAP. V*
225 chinò la fronte nella palma, e **con** la destra strinse la barba e il - *CAP. V*
226 quel ch'è più, potrei fors'anche, **con** un tentativo fuor di tempo, - *CAP. V*
227 di smoverlo dal suo infame proposito, **con** le preghiere, coi terrori dell'altra - *CAP. V*
228 detto..., padre? - gli domandò Renzo, **con** voce commossa. - Pur troppo; e - *CAP. V*
229 erano omacci tarchiati e arcigni, **con** un gran ciuffo arrovesciato sul - *CAP. V*
230 aizzasse, a digrignar le gengive; donne **con** certe facce maschie, e con certe - *CAP. V*
231 donne con certe facce maschie, e **con** certe braccia nerborute, buone - *CAP. V*
232 un indizio d'abitanti. Due grand'avoltoi, **con** l'ali spalancate, e co' teschi - *CAP. V*
233 un grand'inchino, acquietò le bestie, **con** le mani e con la voce, introdusse - *CAP. V*
234 acquietò le bestie, con le mani e **con** la voce, introdusse l'ospite in un - *CAP. V*
235 poi in un salotto, e guardandolo **con** una cert'aria di maraviglia e di - *CAP. V*
236 non dico a tutti) immaginarselo **con** la fronte alta, con lo sguardo - *CAP. V*
237 tutti) immaginarselo con la fronte alta, **con** lo sguardo sicuro, col petto - *CAP. V*
238 lo sguardo sicuro, col petto rilevato, **con** lo scilinguagnolo bene sciolto. - *CAP. V*
239 della causa che veniva a sostenere, **con** un sentimento misto d'orrore e - *CAP. V*
240 di compassione per don Rodrigo, stesse **con** una cert'aria di suggezione e di - *CAP. V*
241 di tanti segni della sua potenza, **con** un viso da far morire in bocca a - *CAP. V*
242 Milano a villeggiare, per alcuni giorni, **con** lui. A sinistra, e a un altro lato - *CAP. V*
243 e a un altro lato della tavola, stava, **con** gran rispetto, temperato però - *CAP. V*
244 - Bramerei di parlarle da solo a solo, **con** suo comodo, per un affare - *CAP. V*
245 un affare d'importanza, - soggiunse poi, **con** voce più sommessa, all'orecchio - *CAP. V*
246 che non conosceva le prime...? - **Con** buona licenza di lor signori, - - *CAP. V*
247 nella questione, si chetava a stento, e **con** un certo viso, che pareva volesse - *CAP. V*
248 mai stato bastonato. - Che hanno a far **con** noi gli ufiziali degli antichi - *CAP. V*
249 a dire? Atto proditorio è ferire uno **con** la spada, per di dietro, o dargli - *CAP. V*
250 perché non sostiene le mie ragioni, **con** la sua buona tabella, per aiutarmi - *CAP. V*
251 A lei, padre, - disse don Rodrigo, **con** una serietà mezzo canzonatoria. - *CAP. V*
252 I commensali si guardarono l'un **con** l'altro maravigliati. - Oh questa - *CAP. V*
253 Cristoforo, padron mio colendissimo, **con** queste sue massime, lei vorrebbe - *CAP. V*
254 che, questa volta, abbia voluto cavarsi, **con** una celia, dall'impiccio di - *CAP. V*
255 così le due parti s'adoperavano, **con** pratiche, con istanze, con - *CAP. V*
256 due parti s'adoperavano, con pratiche, **con** istanze, con minacce, presso - *CAP. V*
257 s'adoperavano, con pratiche, con istanze, **con** minacce, presso l'imperator - *CAP. V*

258 accade ogni giorno di parlare in Milano **con** ben altri personaggi; e so di - *CAP. V*
259 saprà ben lui farlo rigar diritto, **con** le buone, o con le cattive. Ha l' - *CAP. V*
260 lui farlo rigar diritto, con le buone, o **con** le cattive. Ha l'occhio per tutto, - *CAP. V*
261 caro signor cardinale, a voler cozzare **con** un conte duca, con un Olivares. - *CAP. V*
262 a voler cozzare con un conte duca, **con** un Olivares. Dico il vero, che - *CAP. V*
263 ne capiscon niente. Io posso parlare **con** qualche cognizion di causa; - *CAP. V*
264 castellano si degna di trattenersi meco, **con** qualche confidenza. Il conte - *CAP. V*
265 il conte duca te l'ha già indovinato, **con** quella sua testa, con quelle sue - *CAP. V*
266 già indovinato, con quella sua testa, **con** quelle sue strade coperte, con - *CAP. V*
267 sua testa, con quelle sue strade coperte, **con** que' suoi fili tesi per tutto. Quel - *CAP. V*
268 del personaggio -. Il podestà rispose **con** un inchino, nel quale traspariva - *CAP. V*
269 di Navarra, che avevan cominciato, **con** Enrico IV, a regnar sopra di - *CAP. V*
270 il dottore, il quale, col capo alzato, **con** gli occhi fissi, con le labbra - *CAP. V*
271 col capo alzato, con gli occhi fissi, **con** le labbra strette, esprimeva - *CAP. V*
272 molto più che non avrebbe potuto far **con** parole. - Che ne dite eh, dottore? - *CAP. V*
273 di quello, il dottore rispose, battendo **con** enfasi ogni sillaba: - dico, - *CAP. V*
274 al frate, che s'era subito alzato **con** gli altri; gli disse: - eccomi a' - *CAP. V*
275 suono delle parole era tale; ma il modo **con** cui eran proferite, voleva dir - *CAP. VI*
276 più sicuro e più spedito, che prenderlo **con** maniera arrogante. Egli che - *CAP. VI*
277 si eran presentate alla mente, e disse, **con** guardinga umiltà: - vengo a - *CAP. VI*
278 per soverchiare due innocenti. Lei può, **con** una parola, confonder coloro, - *CAP. VI*
279 e che chiunque ardisce entrare a parte **con** me di questa cura, lo riguardo - *CAP. VI*
280 all'altro di dire, e rispose subito, **con** un tono sommesso: - se ho - *CAP. VI*
281 lei, - disse don Rodrigo, interrompendo, **con** istizza, ma non senza qualche - *CAP. VI*
282 in casa mia! Oh! - e continuò, **con** un sorriso forzato di scherno: - - *CAP. VI*
283 nostro frate gli s'era messo davanti, ma **con** gran rispetto; e, alzate le mani, - *CAP. VI*
284 la destra sull'anca, alzando la sinistra **con** l'indice teso verso don Rodrigo, - *CAP. VI*
285 ma voi, voi me lo fate sentire ora, **con** tanta certezza, che non ho più - *CAP. VI*
286 vedete come io pronunzio questo nome **con** la fronte alta, e con gli occhi - *CAP. VI*
287 questo nome con la fronte alta, e **con** gli occhi immobili. - Come! in - *CAP. VI*
288 pari, per insegnar loro a parlare. Esci **con** le tue gambe, per questa volta; - *CAP. VI*
289 e la vedremo. Così dicendo, additò, **con** impero sprezzante, un uscio in - *CAP. VI*
290 suo, compensava però questo difetto **con** due qualità: un'alta opinione - *CAP. VI*
291 gli fece un cenno, per invitarlo a entrar **con** lui in un andito buio. Quando - *CAP. VI*
292 che è -. Lucia rimase lì, e la guardò **con** un volto ch'esprimeva più - *CAP. VI*
293 m'ha fatto sollecitare d'andar là a star **con** lui, che farei fortuna, com'ha - *CAP. VI*
294 vero, Lucia! - disse Renzo, guardandola **con** un'aria d'aspettazione - *CAP. VI*
295 perché dunque, mamma, - disse Lucia, **con** quel suo contegno sommesso, - - *CAP. VI*
296 operato sinceramente: tiriamo avanti **con** fede, e Dio ci aiuterà: il padre - *CAP. VI*
297 ne sa più di te, - disse Agnese, **con** volto grave. - Che bisogno c'è - *CAP. VI*
298 chi è la colpa, se dobbiamo ora aiutarci **con** un po' d'ingegno? No, non mi - *CAP. VI*
299 No, non mi mancherete. Vado e torno **con** la risposta -. E, salutando - *CAP. VI*
300 con la risposta -. E, salutando Lucia, **con** un atto di preghiera, e Agnese, - *CAP. VI*
301 con un atto di preghiera, e Agnese, **con** un'aria d'intelligenza, partì in - *CAP. VI*
302 distante; e lo trovò in cucina, che, **con** un ginocchio sullo scalino del - *CAP. VI*
303 sullo scalino del focolare, e tenendo, **con** una mano, l'orlo d'un paiolo, - *CAP. VI*
304 accanto al babbo, stavano aspettando, **con** gli occhi fissi al paiolo, che - *CAP. VI*
305 suol pur dare a chi se l'è meritato **con** la fatica. La mole della polenta - *CAP. VI*
306 commensali: e ognun d'essi, fissando, **con** uno sguardo bieco d'amor - *CAP. VI*
307 Mentre Renzo barattava i saluti **con** la famiglia, Tonio scodellò la - *CAP. VI*
308 non istette a domandar altro, e andò **con** Renzo. Giunti all'osteria del - *CAP. VI*
309 Giunti all'osteria del villaggio; seduti, **con** tutta libertà, in una perfetta - *CAP. VI*
310 votato un boccale di vino; Renzo, **con** aria di mistero, disse a Tonio: - - *CAP. VI*
311 Renzo! tu mi guasti il benefizio. **Con** che cosa mi vieni fuori? M'hai - *CAP. VI*
312 presentandosegli davanti i due sposi, **con** due testimoni, e dicendo io: - *CAP. VI*
313 - Lo condurremo qui a stare allegro **con** noi. Ma saprà fare? - - *CAP. VI*
314 destra, e alzando la mano sinistra, **con** un viso che diceva: mi fai torto. - *CAP. VI*
315 dubbio... - Di bugie, sono in debito io **con** mia moglie, e tanto tanto, che - *CAP. VI*
316 - disse Renzo, - discorreremo **con** più comodo, per intenderci - *CAP. VI*
317 comodo, per intenderci bene su tutto. **Con** questo, uscirono dall'osteria, - *CAP. VI*
318 fece il suo rapporto, e terminò **con** un ahn? interiezione che - *CAP. VI*

319	le badavan poco, come si suol fare	**con**	un fanciullo, al quale non si	- *CAP. VI*
320	d'una cosa, e che s'indurrà poi,	**con**	le preghiere e con l'autorità, a	- *CAP. VI*
321	e che s'indurrà poi, con le preghiere e	**con**	l'autorità, a ciò che si vuol da	- *CAP. VI*
322	- Ecco: ci ho pensato io. Verrò io	**con**	voi; e ho un segreto per	- *CAP. VI*
323	meglio che non possiamo far noi,	**con**	tutte codeste furberie? E	- *CAP. VI*
324	a dar nuovi ordini. - La pace sia	**con**	voi, - disse, nell'entrare. - Non	- *CAP. VII*
325	- Povero Renzo! - rispose il frate,	**con**	una voce grave e pietosa, e	- *CAP. VII*
326	frate, con una voce grave e pietosa, e	**con**	uno sguardo che comandava	- *CAP. VII*
327	in su e in giù per la stanza, e	**con**	una voce, con un viso, da non	- *CAP. VII*
328	giù per la stanza, e con una voce,	**con**	un viso, da non lasciar dubbio	- *CAP. VII*
329	palme il viso lagrimoso, disse a Renzo,	**con**	voce accorata, ma risoluta: -	- *CAP. VII*
330	del re... E bene! - gridò Renzo,	**con**	un viso più che mai stravolto:	- *CAP. VII*
331	esclamò Lucia, piangendo, supplicando,	**con**	le mani giunte; mentre Agnese	- *CAP. VII*
332	inginocchioni davanti. - Voi! - rispose,	**con**	una voce ch'esprimeva un'ira	- *CAP. VII*
333	- Me lo promettete? - disse Renzo,	**con**	una voce e con un viso	- *CAP. VII*
334	- disse Renzo, con una voce e	**con**	un viso divenuto, tutt'a un	- *CAP. VII*
335	chiaramente una voce dall'altra, e dir	**con**	sicurezza qual sia quella che	- *CAP. VII*
336	- Ve l'ho promesso, - rispose Lucia,	**con**	un tono di rimprovero timido e	- *CAP. VII*
337	si lasciò veder di buon'ora, e concertò	**con**	le donne, o piuttosto con	- *CAP. VII*
338	e concertò con le donne, o piuttosto	**con**	Agnese, la grand'operazione	- *CAP. VII*
339	fatta. Lucia ascoltava; e, senza approvar	**con**	parole ciò che non poteva	- *CAP. VII*
340	il quale lo rimanderebbe poi,	**con**	una risposta, quando sarebbe	- *CAP. VII*
341	Cristoforo, quel bel vecchio, tu sai,	**con**	la barba bianca, quello che	- *CAP. VII*
342	non ti sviare: bada di non andar,	**con**	de' compagni, al lago, a veder	- *CAP. VII*
343	al lago, a veder pescare, né a divertirti	**con**	le reti attaccate al muro ad	- *CAP. VII*
344	Bene, abbi giudizio; e, quando tornerai	**con**	la risposta... guarda; queste	- *CAP. VII*
345	rifinito né cencioso come i suoi pari, e	**con**	un non so che d'oscuro e di	- *CAP. VII*
346	pezzo di pane, che ricevette e ripose,	**con**	un'indifferenza mal dissimulata.	- *CAP. VII*
347	mal dissimulata. Si trattenne poi,	**con**	una certa sfacciataggine, e,	- *CAP. VII*
348	sfacciataggine, e, nello stesso tempo,	**con**	esitazione, facendo molte	- *CAP. VII*
349	parte che gli veniva indicata, scusandosi,	**con**	una sommissione, con	- *CAP. VII*
350	scusandosi, con una sommissione,	**con**	un'umiltà affettata, che	- *CAP. VII*
351	- nessuno - : parola che proferiva	**con**	piacere, e che Lucia con	- *CAP. VII*
352	che proferiva con piacere, e che Lucia	**con**	piacere sentiva, senza che né	- *CAP. VII*
353	col mento obliquo: ritto in piedi l'eroe,	**con**	le gambiere, co' cosciali, con	- *CAP. VII*
354	l'eroe, con le gambiere, co' cosciali,	**con**	la corazza, co' bracciali, co'	- *CAP. VII*
355	co' bracciali, co' guanti, tutto di ferro;	**con**	la destra sul fianco, e la	- *CAP. VII*
356	tutto nero, fuorché un collare bianco,	**con**	due larghe facciole, e una	- *CAP. VII*
357	di senatore vestito d'estate); macilento,	**con**	le ciglia aggrottate: teneva in	- *CAP. VII*
358	un frate avesse osato venirgli addosso,	**con**	la prosopopea di Nathan.	- *CAP. VII*
359	servitore, e gli ordinò che lo scusasse	**con**	la compagnia, dicendo ch'era	- *CAP. VII*
360	camminando, don Rodrigo. - È uscito	**con**	que' signori, illustrissimo. -	- *CAP. VII*
361	subito. Il servitore partì, rispondendo	**con**	un inchino; e, poco dopo,	- *CAP. VII*
362	a gran penne, che mise e inchiodò,	**con**	una manata, fieramente sul	- *CAP. VII*
363	che potesse, a mille miglia, competer	**con**	lui, di nome, di ricchezze,	- *CAP. VII*
364	degli altri. E a questi corrispondeva	**con**	una degnazione contegnosa.	- *CAP. VII*
365	solito, molta gente, e dove fu ricevuto	**con**	quella cordialità affaccendata	- *CAP. VII*
366	pagate questa scommessa? - disse,	**con**	un fare di malizia e di scherno,	- *CAP. VII*
367	spettacolo vedervi tutto compunto, e	**con**	gli occhi bassi! E che gloria	- *CAP. VII*
368	pesci che si piglino tutti i giorni, né	**con**	tutte le reti. Siate certo che vi	- *CAP. VII*
369	col naso, accompagnando le parole	**con**	gesti caricati, continuò, in tono	- *CAP. VII*
370	sicché possiamo andare a fermarci là,	**con**	sicurezza che nessuno verrà a	- *CAP. VII*
371	autori, la maniera anche di rivolgere,	**con**	falsi indizi, i sospetti altrove,	- *CAP. VII*
372	a me, - rispose il Griso, inchinandosi,	**con**	un atto d'ossequio e di	- *CAP. VII*
373	di Pisa, pure non volle mancare: uscì,	**con**	la scusa di prendere un po'	- *CAP. VII*
374	- Tonio e Gervaso m'aspettan fuori: vo	**con**	loro all'osteria, a mangiare un	- *CAP. VII*
375	Lucia sospirò, e ripeté: - coraggio, -	**con**	una voce che smentiva la parola.	- *CAP. VII*
376	mezzo il vano della porta, appoggiata	**con**	la schiena a uno stipite, con le	- *CAP. VII*
377	appoggiata con la schiena a uno stipite,	**con**	le braccia incrociate sul petto;	- *CAP. VII*
378	orecchi, e terminava in trecce, fermate	**con**	un pettine sulla nuca. Teneva	- *CAP. VII*
379	mescendosi or l'uno or l'altro da bere,	**con**	un gran fiasco ch'era tra loro.	- *CAP. VII*

380 specialmente, tenendo una mano in aria, **con** tre ditacci tesi e allargati, e - *CAP. VII*
381 poi a quel dell'uscio, che rispose **con** un cenno del capo. Renzo - *CAP. VII*
382 per aspettar gli ordini: egli lo fece venir **con** sé in una stanza vicina, e - *CAP. VII*
383 poi a voce bassa, quando quello tornò, **con** una tovaglia grossolana sotto il - *CAP. VII*
384 bene, - rispose ancora colui, stirando, **con** tutt'e due le mani, la tovaglia - *CAP. VII*
385 non son curiose. Si starebbe freschi, **con** tanta gente che va e viene: è - *CAP. VII*
386 chiamano? chi sono? - insistette colui, **con** voce alquanto sgarbata. - Uno - *CAP. VII*
387 però volentieri, quando gliene danno. **Con** permesso. E, con uno - *CAP. VII*
388 quando gliene danno. Con permesso. E, **con** uno sgambetto, uscì tra il - *CAP. VII*
389 senza tirare, che non metton su lite **con** gli altri avventori, e se hanno - *CAP. VII*
390 e dovete aver tutt'altro in testa? e **con** davanti quelle polpette, che - *CAP. VII*
391 usava molto maggior compiacenza **con** quelli che avessero riputazione - *CAP. VII*
392 due convitati avrebbero voluto godersela **con** tutto loro comodo; ma - *CAP. VII*
393 gli disse Tonio, accompagnando il titolo **con** una gomitata. La - *CAP. VII*
394 bere, attese a mescere ai due testimoni, **con** discrezione, in maniera di dar - *CAP. VII*
395 divozioni della sera; venivan gli uomini, **con** le vanghe, e con le zappe sulle - *CAP. VII*
396 venivan gli uomini, con le vanghe, e **con** le zappe sulle spalle. All'aprirsi - *CAP. VII*
397 manca alle promesse che aveva fatte **con** più sicurezza. Al picchiare - *CAP. VII*
398 braccio del promesso sposo, e si mosse **con** la brigata avventuriera. Zitti - *CAP. VII*
399 nascosti dietro l'angolo di essa; Agnese **con** loro, ma un po' più innanzi, - *CAP. VII*
400 Perpetua, e a impadronirsene; Tonio, **con** lo scempiato di Gervaso, che - *CAP. VII*
401 - Son io, - rispose Tonio, - **con** mio fratello, che abbiam - *CAP. VII*
402 vi dico, che, se li tengo a dormir **con** me, non so di che parere - *CAP. VII*
403 - No, no, aspettate un momento: torno **con** la risposta. Così dicendo, - *CAP. VII*
404 davanti all'uscio; e si mise a ciarlare **con** Tonio, in maniera che - *CAP. VII*
405 in una stanza del piano superiore, **con** un libricciolo aperto davanti, - *CAP. VIII*
406 panegirico in onore di san Carlo, detto **con** molta enfasi, e udito con - *CAP. VIII*
407 Carlo, detto con molta enfasi, e udito **con** molta ammirazione nel duomo - *CAP. VIII*
408 a dire che voi non vi siete maritata **con** Beppe Suolavecchia, né con - *CAP. VIII*
409 maritata con Beppe Suolavecchia, né **con** Anselmo Lunghigna, perché - *CAP. VIII*
410 Renzo lo sentì, fece coraggio a Lucia, **con** una stretta di braccio; e tutt'e - *CAP. VIII*
411 sposi rimasero immobili nelle tenebre, **con** l'orecchie tese, tenendo il - *CAP. VIII*
412 ravvolto in una vecchia zimarra, **con** in capo una vecchia papalina, - *CAP. VIII*
413 una parte di sportello, riempì l'apertura **con** la persona, mise dentro la - *CAP. VIII*
414 - ora, sarete contento? - e, levatosi **con** una mano gli occhiali dal naso, - *CAP. VIII*
415 una mano gli occhiali dal naso, la porse **con** l'altra a Tonio, alzando il viso. - *CAP. VIII*
416 la carta, aveva già afferrata e alzata, **con** la mancina, la lucerna, - *CAP. VIII*
417 con la mancina, la lucerna, ghermito, **con** la diritta, il tappeto del - *CAP. VIII*
418 il tappeto del tavolino, e tiratolo a sé, **con** furia, buttando in terra libro, - *CAP. VIII*
419 s'era avvicinato a Lucia. La poveretta, **con** quella sua voce soave, e allora - *CAP. VIII*
420 teneva nell'altra mano, s'aiutò anche **con** quella a imbacuccarla col - *CAP. VIII*
421 di fermare il curato, e remando **con** le mani, come se facesse a - *CAP. VIII*
422 schiamazzo -. Lucia chiamava Renzo, **con** voce fioca, e diceva, pregando: - *CAP. VIII*
423 -. Tonio, carpone, andava spazzando **con** le mani il pavimento, per - *CAP. VIII*
424 d'una sua finestrina, mise fuori la testa, **con** gli occhi tra' peli, e disse: - - *CAP. VIII*
425 mattina. Ciò fatto, picchiò pian piano, **con** intenzione di dirsi un - *CAP. VIII*
426 nel cortiletto, come gli altri due, **con** l'ordine di sconficcare adagio - *CAP. VIII*
427 l'ingresso e la ritirata. Tutto s'eseguisce **con** gran cautela, e con prospero - *CAP. VIII*
428 Tutto s'eseguisce con gran cautela, e **con** prospero successo. Va a - *CAP. VIII*
429 Va a chiamar gli altri, li fa entrar **con** sé, li manda a nascondersi - *CAP. VIII*
430 - st -, chiama quei del fico, entra **con** loro nella stanza terrena, dove, - *CAP. VIII*
431 la spedizione veniva da quella parte. **Con** costui al fianco, e gli altri - *CAP. VIII*
432 addosso: il letto è fatto e spianato, **con** la rimboccatura arrovesciata, e - *CAP. VIII*
433 abbia fatto la spia? - Si metton tutti, **con** men cautela, a guardare, a - *CAP. VIII*
434 è questo? " pensa; e spinge l'uscio **con** paura: quello s'apre. Menico - *CAP. VIII*
435 a un tratto, in vece di lui, e **con** ben altro tono, si fa sentir - *CAP. VIII*
436 qualche sospetto, aveva dovuto voltar **con** lei, e andarle dietro, cercando - *CAP. VIII*
437 - Ma intanto, faceva un altro discorso **con** sé stessa. " Saranno usciti a - *CAP. VIII*
438 ansante ai fratelli, che le risposero **con** un urtone, e scantonarono. - E - *CAP. VIII*
439 li ferma, e, ancor tutto tremante, **con** voce mezza fioca, dice: - dove - *CAP. VIII*
440 che Menico consigliava, anzi comandava, **con** la forza d'uno spaventato. Per - *CAP. VIII*

441 - Cammina avanti, - gli disse. - Andiam **con** lui, - disse alle donne. - *CAP. VIII*
442 momento. Si guardavano in viso gli uni **con** gli altri: ognuno aveva una - *CAP. VIII*
443 chi è? - disse Ambrogio, tenendo **con** una mano un battente della - *CAP. VIII*
444 una mano un battente della porta, e, **con** l'altra, il lembo di quel tale - *CAP. VIII*
445 momento stava a bisticciar sottovoce **con** Perpetua, che l'aveva lasciato - *CAP. VIII*
446 figliuoli: ladri, o banditi che scappano **con** un pellegrino: son già fuori - *CAP. VIII*
447 della vanga mezza ficcata nel terreno, e **con** un piede sul vangile; stando, - *CAP. VIII*
448 pur non eran que' medesimi. Costoro, **con** un fare ancor men - *CAP. VIII*
449 a un tratto, si guardarono in viso l'un **con** l'altro, spaventati; e subito, - *CAP. VIII*
450 un con l'altro, spaventati; e subito, **con** un movimento unanime, tutt'e - *CAP. VIII*
451 Lucia l'accarezzò di nuovo, lo salutò **con** voce accorata; il ragazzo li - *CAP. VIII*
452 della madre, e scansava dolcemente, e **con** destrezza, l'aiuto che il giovine - *CAP. VIII*
453 turbamento, d'esser già stata tanto sola **con** lui, e tanto famigliarmente, - *CAP. VIII*
454 ed era il laico sagrestano, ch'egli, **con** preghiere e con ragioni, aveva - *CAP. VIII*
455 laico sagrestano, ch'egli, con preghiere e **con** ragioni, aveva persuaso a - *CAP. VIII*
456 e con ragioni, aveva persuaso a vegliar **con** lui, a lasciar socchiusa la - *CAP. VIII*
457 padre, padre! di notte... in chiesa... **con** donne... chiudere... la regola... - *CAP. VIII*
458 Se il padre si fosse messo a questionare **con** ragioni, a fra Fazio non - *CAP. VIII*
459 segreto d'una tale dissimulazione, **con** un tal uomo; ma era la notte - *CAP. VIII*
460 È una prova, figliuoli: sopportatela **con** pazienza, con fiducia, senza - *CAP. VIII*
461 figliuoli: sopportatela con pazienza, **con** fiducia, senza odio, e siate - *CAP. VIII*
462 tutti insieme il Signore, perché sia **con** voi, in codesto viaggio, e - *CAP. VIII*
463 alcuni momenti, in silenzio, il padre, **con** voce sommessa, ma distinta, - *CAP. VIII*
464 vostro nemico. Oh disgraziato! compete **con** Voi! Abbiate pietà di lui, o - *CAP. VIII*
465 andate -. E mentre s'avviavano, **con** quella commozione che non - *CAP. VIII*
466 senza di esse, il padre soggiunse, **con** voce alterata: - il cuor mi dice - *CAP. VIII*
467 chiuse la porta, dando loro un addio, **con** la voce alterata anche lui. Essi - *CAP. VIII*
468 dal lido. I passeggieri silenziosi, **con** la testa voltata indietro, - *CAP. VIII*
469 capanne: il palazzotto di don Rodrigo, **con** la sua torre piatta, elevato - *CAP. VIII*
470 Lucia lo vide, e rabbrividì; scese **con** l'occhio giù giù per la china, - *CAP. VIII*
471 edifizi ammirati dallo straniero, pensa, **con** desiderio inquieto, al - *CAP. VIII*
472 mai desiderato di conoscere, e non può **con** l'immaginazione arrivare a un - *CAP. VIII*
473 Addio, casa natìa, dove, sedendo, **con** un pensiero occulto, s'imparò - *CAP. VIII*
474 comuni il rumore d'un passo aspettato **con** un misterioso timore. Addio, - *CAP. VIII*
475 quello: - siam quaggiù per aiutarci l'uno **con** l'altro, - e ritirò la mano, quasi - *CAP. IX*
476 l'altro, - e ritirò la mano, quasi **con** ribrezzo, come se gli fosse - *CAP. IX*
477 indosso, e che aveva presi quella sera, **con** intenzione di regalar - *CAP. IX*
478 forte forte la mano a Agnese, disse **con** voce soffogata: - a rivederci, - e - *CAP. IX*
479 potesse bisognare. S'avviaron dunque **con** lui a quel convento; il quale, - *CAP. IX*
480 in quella lettera, raccomandate le donne **con** molto calore, e riferito il loro - *CAP. IX*
481 con molto calore, e riferito il loro caso **con** molto sentimento, perché il - *CAP. IX*
482 occhi dal foglio, li fissava sulle donne **con** una certa espressione di pietà e - *CAP. IX*
483 in miglior maniera. Volete venir **con** me? Le donne accennarono - *CAP. IX*
484 il padre guardiano per la strada, **con** una bella giovine... con donne - *CAP. IX*
485 per la strada, con una bella giovine... **con** donne voglio dire. Così - *CAP. IX*
486 gran signora; e tutto il paese la chiama **con** quel nome, perché dicono che - *CAP. IX*
487 giulivo, a dir loro che venissero avanti **con** lui; ed era ora, perché la figlia - *CAP. IX*
488 alle donne, sul modo di portarsi **con** la signora. - E ben disposta per - *CAP. IX*
489 Siate umili e rispettose, rispondete **con** sincerità alle domande che le - *CAP. IX*
490 vide una finestra d'una forma singolare, **con** due grosse e fitte grate di ferro, - *CAP. IX*
491 due sopraccigli neri si ravvicinavano, **con** un rapido movimento. Due - *CAP. IX*
492 si fissavano talora in viso alle persone, **con** un'investigazione superba; talora - *CAP. IX*
493 Le gote pallidissime scendevano **con** un contorno delicato e grazioso, - *CAP. IX*
494 monaca singolare: la vita era attillata **con** una certa cura secolaresca, e - *CAP. IX*
495 abbiam detto, ritta vicino alla grata, **con** una mano appoggiata - *CAP. IX*
496 - disse il guardiano, a capo basso, e **con** la mano al petto: - questa è - *CAP. IX*
497 grand'inchini: la signora accennò loro **con** la mano, che bastava, e disse, - *CAP. IX*
498 Agnese; ma il guardiano le troncò, **con** un'occhiata, le parole in bocca, - *CAP. IX*
499 e tanto più se l'avesse paragonato **con** quello che di tanto in tanto si - *CAP. IX*
500 qualche tempo questa creatura **con** indegne lusinghe, vedendo - *CAP. IX*
501 ebbe cuore di perseguitarla apertamente **con** la forza, di modo che la - *CAP. IX*

502 non poco: proferita da quella signora, e **con** una cert'aria di dubbio maligno, - *CAP. IX*
503 interrogata, - interruppe la signora, **con** un atto altero e iracondo, che - *CAP. IX*
504 - A voi credo, - disse la signora **con** voce raddolcita. - Ma avrò - *CAP. IX*
505 - aggiunse subito, rivolgendosi a lui, **con** una compitezza studiata. - Anzi, - *CAP. IX*
506 padri cappuccini. Alla fine, - continuò, **con** un sorriso, nel quale traspariva - *CAP. IX*
507 e prendesse poi i concerti opportuni, **con** la fattoressa e con Agnese. - *CAP. IX*
508 i concerti opportuni, con la fattoressa e **con** Agnese. Licenziò questa, - *CAP. IX*
509 gli atti e le parole, rimasta poi sola **con** una giovine contadina inesperta, - *CAP. IX*
510 e que' regali eran sempre accompagnati **con** gran raccomandazioni di tenerli - *CAP. IX*
511 ben di conto; come cosa preziosa, e **con** quell'interrogare affermativo: - - *CAP. IX*
512 d'esprimer bene la loro idea, se non **con** le parole: - che madre badessa! - *CAP. IX*
513 e famigliari alle quali essa trascorreva **con** uguale facilità, - ehi! ehi! - le - *CAP. IX*
514 questa qualsisia testimonianza **con** alcune altre indicazioni che - *CAP. IX*
515 che altrove, la sua figlia sarebbe trattata **con** quelle distinzioni e con quelle - *CAP. IX*
516 sarebbe trattata con quelle distinzioni e **con** quelle finezze che potesser più - *CAP. IX*
517 ogni momento; accettaron la proposta, **con** espressioni di riconoscenza, non - *CAP. IX*
518 intenzioni che andavan così d'accordo **con** le loro. Gertrude, appena - *CAP. IX*
519 chicche e carezze senza fine, e condite **con** quella famigliarità un po' - *CAP. IX*
520 che vedon trattare gli altri fanciulli **con** un contegno abituale di - *CAP. IX*
521 anche, rammentandosi d'essere stata, **con** simili arti, condotta a quello di - *CAP. IX*
522 le altre un soggetto d'invidia; e vedeva **con** maraviglia e con dispetto, che - *CAP. IX*
523 d'invidia; e vedeva con maraviglia e **con** dispetto, che alcune di quelle - *CAP. IX*
524 omogenee ad essa, si gettò su quelle, **con** un ardore ben più vivo e più - *CAP. IX*
525 si sviluppò allora, e si manifestò, **con** tutta la sua importanza. Essa la - *CAP. IX*
526 le sue parole. Si paragonava allora **con** le compagne, ch'erano ben - *CAP. IX*
527 Tra queste deplorabili guerricciole **con** sé e con gli altri, aveva varcata - *CAP. IX*
528 queste deplorabili guerricciole con sé e **con** gli altri, aveva varcata la - *CAP. IX*
529 discorsi delle compagne; si tratteneva **con** essi, parlava loro, e si - *CAP. IX*
530 esposto a quel vicario il suo desiderio, **con** una supplica in iscritto. Quelle - *CAP. IX*
531 che Gertrude s'obbligasse per sempre, **con** la minor possibile cognizione di - *CAP. IX*
532 che dipenderebbero dalla sua volontà. **Con** tutto ciò, la supplica non era - *CAP. IX*
533 In tali angustie, si risolvette d'aprirsi **con** una delle sue compagne, la più - *CAP. IX*
534 Questa suggerì a Gertrude d'informar **con** una lettera il padre della sua - *CAP. IX*
535 fece pagar questo a Gertrude, **con** tante beffe sulla sua - *CAP. IX*
536 d'artifizi molto studiati. Gertrude stava **con** grand'ansietà, aspettando una - *CAP. IX*
537 la fece venir nella sua cella, è, **con** un contegno di mistero, di - *CAP. IX*
538 quanto al combattimento, la poveretta, **con** la direzione di quelle confidenti, - *CAP. IX*
539 e non lo dirò. Ovvero mi prenderanno **con** le buone; e io sarò più buona - *CAP. IX*
540 le venisse fatta proposta nessuna, né **con** carezze, né con minacce. I - *CAP. IX*
541 proposta nessuna, né con carezze, né **con** minacce. I parenti eran seri, - *CAP. IX*
542 I parenti eran seri, tristi, burberi **con** lei, senza mai dirne il perché. - *CAP. IX*
543 o non attaccava, o veniva corrisposta **con** uno sguardo distratto, o - *CAP. IX*
544 scomunicata; e per di più, vi rimaneva **con** una certa apparenza del torto. - *CAP. IX*
545 presenti facevano un contrasto doloroso **con** quelle ridenti visioni delle quali - *CAP. IX*
546 salire all'ultimo piano, per chiudersi **con** alcune vecchie donne di - *CAP. IX*
547 sua inclinazione, avrebbe voluto trattarli **con** una famigliarità signorile, e - *CAP. IX*
548 sempre più afflitta di vedersi corrisposta **con** una noncuranza manifesta, - *CAP. IX*
549 Ma quando lo vide comparire, **con** quel cipiglio, con quella carta in - *CAP. IX*
550 lo vide comparire, con quel cipiglio, **con** quella carta in mano, avrebbe - *CAP. IX*
551 Rimase essa dunque col batticuore, **con** la vergogna, col rimorso, col - *CAP. IX*
552 col rimorso, col terrore dell'avvenire, e **con** la sola compagnia di quella - *CAP. IX*
553 rinchiusa, chi sa fino a quando! chi sa **con** quali trattamenti! Ciò che una - *CAP. IX*
554 in un angolo della camera, e lì, **con** la faccia nascosta tra le mani, - *CAP. IX*
555 ma giammai non c'era entrata **con** tanto ardore. S'alzò di lì, andò - *CAP. IX*
556 che si dovrebbero dagli altri ammirare **con** timido rispetto, son quelli - *CAP. X*
557 Egli le fece cenno che s'alzasse; ma, **con** una voce poco atta a rincorare, - *CAP. X*
558 perché l'avete preso di buona voglia, e **con** buona maniera, tocca a me a - *CAP. X*
559 e il principino subito -. E seguitò poi **con** Gertrude: - voglio metterli subito - *CAP. X*
560 incerti e maravigliati. Ma il principe, **con** un contegno lieto e amorevole, - *CAP. X*
561 la quale ricevette queste accoglienze **con** lacrime, che furono interpretate - *CAP. X*
562 oggi o domani? - Domani, - rispose, **con** voce fiacca, Gertrude, alla quale - *CAP. X*

563 senza interruzione, s'incastravano l'una **con** l'altra. Subito dopo partito il - *CAP. X*
564 fretta, per farle onore, e per rallegrarsi **con** lei de' due felici avvenimenti, la - *CAP. X*
565 al suo apparire, fu da tutti salutata **con** quel nome), la sposina ebbe da - *CAP. X*
566 trottata. Gertrude entrò in carrozza **con** la madre, e con due zii ch'erano - *CAP. X*
567 entrò in carrozza con la madre, e **con** due zii ch'erano stati al pranzo. - *CAP. X*
568 a casa; e i servitori, scendendo in fretta **con** le torce, avvertirono che molte - *CAP. X*
569 lodava il cielo di Monza, chi discorreva, **con** gran sapore, della gran figura - *CAP. X*
570 quindi una gran ripugnanza a trovarsi **con** colei, lagnandosi fortemente delle - *CAP. X*
571 giorno poi, verrebbe il signor principino **con** la sua sposa, la quale doveva - *CAP. X*
572 pura verità. Dite quelle poche parole, **con** un fare sciolto: che non s'avesse - *CAP. X*
573 porta; Gertrude si trovò a viso a viso **con** la madre badessa. Dopo i primi - *CAP. X*
574 Dopo i primi complimenti, questa, **con** una maniera tra il giulivo e il - *CAP. X*
575 destino, esitò un momento, e rimase **con** gli occhi fissi sulla folla che le - *CAP. X*
576 sue note compagne, che la guardava **con** un'aria di compassione e di - *CAP. X*
577 minaccevole, che, risoluta per paura, **con** la stessa prontezza che avrebbe - *CAP. X*
578 per lei in quel luogo, poteva preveder **con** certezza qual sarebbe questa - *CAP. X*
579 fece un inchino; la famiglia si mosse **con** lui; si rinnovarono i complimenti, - *CAP. X*
580 sarebbe più destra e più forte. **Con** tutti questi pensieri, non le era - *CAP. X*
581 quel cipiglio del padre; talché, quando, **con** un'occhiata datagli alla sfuggita, - *CAP. X*
582 consenso; ma la proposta veniva fatta **con** tanto apparato, che il rifiuto, - *CAP. X*
583 l'aveva più lodata, che l'aveva trattata **con** quelle maniere famigliari, - *CAP. X*
584 che non può stare assolutamente **con** ciò che devo a me stesso. O - *CAP. X*
585 la burrasca, troncò quel discorso, e, **con** aria serena, riprese: - via, via, - *CAP. X*
586 restiam d'accordo che voi risponderete **con** franchezza, in maniera di non - *CAP. X*
587 più importanti, e lasciò la figlia sola **con** lui, com'era prescritto. L'uomo - *CAP. X*
588 prescritto. L'uomo dabbene veniva **con** un po' d'opinione già fatta che - *CAP. X*
589 indurla a questo? Parli senza riguardi, e **con** sincerità, a un uomo il cui - *CAP. X*
590 subito alla mente di Gertrude, **con** un'evidenza terribile. Per dare - *CAP. X*
591 che ce ne fosse bisogno, insistette **con** le domande; ma Gertrude era - *CAP. X*
592 n'avrebbe saputo nulla, o sapendolo, **con** tutta la sua buona intenzione, - *CAP. X*
593 mutò finalmente linguaggio; si rallegrò **con** lei, le chiese, in certo modo, scusa - *CAP. X*
594 pareva che passasse di là a caso; e **con** lui pure si congratulò delle - *CAP. X*
595 di lodi, di carezze e di promesse, **con** un giubilo cordiale, con una - *CAP. X*
596 e di promesse, con un giubilo cordiale, **con** una tenerezza in gran parte - *CAP. X*
597 saggio; come l'infermo assetato guarda **con** rabbia, e quasi rispinge con - *CAP. X*
598 guarda con rabbia, e quasi rispinge **con** dispetto il cucchiaio d'acqua che - *CAP. X*
599 di necessita virtù. Insegna a continuare **con** sapienza ciò ch'è stato - *CAP. X*
600 leggerezza; piega l'animo ad abbracciar **con** propensione ciò che è stato - *CAP. X*
601 passo, può d'allora in poi camminare **con** sicurezza e di buona voglia, e - *CAP. X*
602 e arrivar lietamente a un lieto fine. **Con** questo mezzo, Gertrude avrebbe - *CAP. X*
603 col pensiero ciò che aveva fatto **con** l'opera; accusava sé di - *CAP. X*
604 donna, in qualunque condizione, **con** qualunque coscienza, potesse - *CAP. X*
605 che avevan messi in opera, e le pagava **con** tante sgarbatezze, con tanti - *CAP. X*
606 e le pagava con tante sgarbatezze, **con** tanti dispetti, e anche con aperti - *CAP. X*
607 sgarbatezze, con tanti dispetti, e anche **con** aperti rinfacciamenti. A quelle - *CAP. X*
608 quando in quando aggiungervi, e goder **con** esse le consolazioni della - *CAP. X*
609 Chi avesse sentito, in que' momenti, **con** che sdegno magistrale le gridava, - *CAP. X*
610 e li spingeva più in là dell'intenzioni **con** le quali esse gli avevano - *CAP. X*
611 in que' tempi, e co' loro sgherri, e **con** l'alleanze d'altri scellerati, - *CAP. X*
612 non durò gran tempo, almeno **con** quella continuità e uguaglianza: - *CAP. X*
613 giorno che la signora, venuta a parole **con** una conversa, per non so che - *CAP. X*
614 o combattesse l'opinion comune, **con** sue ragioni particolari: se ne - *CAP. X*
615 stessa voce, e sentirne parole ripetute **con** una pertinacia, con un'insistenza - *CAP. X*
616 parole ripetute con una pertinacia, **con** un'insistenza infaticabile, che - *CAP. X*
617 fu presentata alla signora, ed ebbe **con** lei quel colloquio al quale siam - *CAP. X*
618 Rodrigo, e entrava in certi particolari, **con** una intrepidezza, che riuscì e - *CAP. X*
619 spavento. E appena poté trovarsi sola **con** la madre, se n'aprì con lei; ma - *CAP. X*
620 trovarsi sola con la madre, se n'aprì **con** lei; ma Agnese, come più - *CAP. X*
621 ma Agnese, come più esperta, sciolse, **con** poche parole, tutti que' dubbi, e - *CAP. X*
622 son fatta caso punto. Son tutti così. E **con** tutto ciò, sia ringraziato il cielo, - *CAP. X*
623 e se t'accaderà ancora d'aver che fare **con** de' signori, ne sentirai, ne - *CAP. X*

624 verso il padrone, co' musi bassi, e **con** le code ciondoloni, così, in - *CAP. XI*
625 in cima alla scala; e vistolo apparire **con** quella goffa e sguaiata presenza - *CAP. XI*
626 L'è dura, - rispose il Griso, restando **con** un piede sul primo scalino, - l'è - *CAP. XI*
627 sentito, temuto, riparato; e la fece **con** quell'ordine e con quella - *CAP. XI*
628 riparato; e la fece con quell'ordine e **con** quella confusione, con quella - *CAP. XI*
629 quell'ordine e con quella confusione, **con** quella dubbiezza e con quello - *CAP. XI*
630 confusione, con quella dubbiezza e **con** quello sbalordimento, che - *CAP. XI*
631 disinvolti e di buona testa, a mescolarsi **con** la gente, per scovar qualcosa - *CAP. XI*
632 andare anche il Griso, congedandolo **con** molte lodi, dalle quali traspariva - *CAP. XI*
633 disse il cugino, dopo aver sentito tutto, **con** più serietà che non si sarebbe - *CAP. XI*
634 balzano. - Quel frate, - continuò, - **con** quel suo fare di gatta morta, e - *CAP. XI*
635 - con quel suo fare di gatta morta, e **con** quelle sue proposizioni sciocche, - *CAP. XI*
636 Il conte Attilio ne parlava **con** disinvoltura; e, sebbene ci - *CAP. XI*
637 un gran colpo, gli era andato fallito **con** fracasso, era agitato da passioni - *CAP. XI*
638 dovere; e appunto quando s'ha che fare **con** persone tali, bisogna aver più - *CAP. XI*
639 pure che... - Ma voi, - interruppe, **con** un po' di stizza, don Rodrigo, - - *CAP. XI*
640 Rodrigo, - voi guastate le mie faccende, **con** quel vostro contraddirgli in - *CAP. XI*
641 caccia; e don Rodrigo stette aspettando **con** ansietà il ritorno del Griso. - *CAP. XI*
642 fuor di casa in ora insolita, tornandovi, **con** un passo e con un sembiante - *CAP. XI*
643 ora insolita, tornandovi, con un passo e **con** un sembiante insolito, e con - *CAP. XI*
644 un passo e con un sembiante insolito, e **con** un'agitazion d'animo che lo - *CAP. XI*
645 che? essi medesimi poi, chiacchierando **con** la gente del paese, e senza - *CAP. XI*
646 circostanza entrò ne' discorsi comuni. **Con** tutti questi brani di notizie, - *CAP. XI*
647 messi poi insieme e cuciti come s'usa, e **con** la frangia che ci s'attacca - *CAP. XI*
648 ammazzare, e che se n'era andato **con** loro, o che essi avevan portato - *CAP. XI*
649 che veniva sempre di notte a unirsi **con** chi facesse di quelle che lui - *CAP. XI*
650 bastantemente distinta. Si chiuse subito **con** lui, e l'informò del colpo - *CAP. XI*
651 gran parte della notte; e s'alzò presto, **con** due disegni, l'uno stabilito, - *CAP. XI*
652 scudi, lo lodò di nuovo dell'abilità **con** cui gli aveva guadagnati, e gli - *CAP. XI*
653 io non ho detto che tu vada solo. Piglia **con** te un paio de' meglio... lo - *CAP. XI*
654 Il Griso prese i due compagni, e partì **con** faccia allegra e baldanzosa, ma - *CAP. XI*
655 dalla fame, col ventre raggrinzato, e **con** le costole che gli si potrebber - *CAP. XI*
656 nel piano, si ferma ogni tanto, **con** una zampa sospesa, dimenando - *CAP. XI*
657 che Renzo non potesse più tornar **con** Lucia, né metter piede in - *CAP. XI*
658 s'accostò a un viandante, e, inchinatolo, **con** tutto quel garbo che seppe, gli - *CAP. XI*
659 volentieri di meno di quella fermata. **Con** tutto ciò, senza dar segno - *CAP. XI*
660 quattrocento passi, vedrete una piazzetta **con** de' begli olmi: là è il - *CAP. XI*
661 -. E, accompagnando l'ultime parole **con** un gesto grazioso della mano, se - *CAP. XI*
662 La porta consisteva in due pilastri, **con** sopra una tettoia, per riparare i - *CAP. XI*
663 in una fogna. Lì c'era una colonna, **con** sopra una croce, detta di san - *CAP. XI*
664 fresca della mattina, quel pane, insieme **con** la maraviglia, gli risvegliò - *CAP. XI*
665 passo indietro, un ragazzotto; tutt'e tre **con** un carico addosso, che pareva - *CAP. XI*
666 che la donna teneva per il lembo, **con** dentro farina quanta ce ne - *CAP. XI*
667 via una ventata. Il ragazzotto teneva **con** tutt'e due le mani sul capo una - *CAP. XI*
668 una buona scossa al povero ragazzo; e, **con** quel movimento, fece volar via - *CAP. XI*
669 Dove ora sorge quel bel palazzo, **con** quell'alto loggiato, c'era allora, - *CAP. XI*
670 la chiesa e il convento de' cappuccini, **con** quattro grand'olmi davanti. Noi - *CAP. XI*
671 Noi ci rallegriamo, non senza invidia, **con** que' nostri lettori che non han - *CAP. XI*
672 richiuse lo sportello. Renzo rimase lì, **con** la sua lettera in mano. Fece - *CAP. XI*
673 portò sull'orlo della strada, e si fermò, **con** le braccia incrociate sul petto, a - *CAP. XI*
674 alla messe del `6´., nel quale siamo **con** la nostra storia. Ora, questa - *CAP. XII*
675 le insopportabili gravezze, imposte **con** una cupidigia e con - *CAP. XII*
676 gravezze, imposte con una cupidigia e **con** un'insensatezza del pari - *CAP. XII*
677 che la penuria si fece subito sentire, e **con** la penuria quel suo doloroso, - *CAP. XII*
678 de' sacchi, spropositato; si parlava **con** certezza dell'immensa quantità - *CAP. XII*
679 ne' quali probabilmente si gridava, **con** altrettanta sicurezza e con - *CAP. XII*
680 si gridava, con altrettanta sicurezza e **con** fremito uguale, che le granaglie - *CAP. XII*
681 pane al prezzo tassato; e lo chiese **con** quel fare di risolutezza e di - *CAP. XII*
682 indugiasse, pressava e brontolava, **con** quel suo vocione, e minacciava - *CAP. XII*
683 freddo, i quali stavano osservando **con** molto piacere, che l'acqua - *CAP. XII*
684 e s'ingegnavano d'intorbidarla di più, **con** que' ragionamenti, e con quelle - *CAP. XII*

685 di più, con que' ragionamenti, e **con** quelle storie che i furbi sanno - *CAP. XII*
686 dalle botteghe de' fornai i garzoni che, **con** una gerla carica di pane, - *CAP. XII*
687 il carico, e via a gambe. **Con** tutto ciò, coloro che - *CAP. XII*
688 di prede così piccole, e, mescolati poi **con** gli uni e con gli altri, c'eran - *CAP. XII*
689 piccole, e, mescolati poi con gli uni e **con** gli altri, c'eran coloro che - *CAP. XII*
690 dopo, arriva il capitano di giustizia, **con** una scorta d'alabardieri. - - *CAP. XII*
691 addosso ai primi, e respingendoli **con** l'aste dell'alabarde. Quelli - *CAP. XII*
692 tirano indietro, come possono; dànno **con** le schiene ne' petti, co' gomiti - *CAP. XII*
693 l'altro, gli ultimi rattenendo la folla **con** l'alabarde. Quando sono entrati - *CAP. XII*
694 Or ora vengo io. Eh! eh! smettete **con** que' ferri; giu quelle mani. - *CAP. XII*
695 ch'erano alle finestre de' piani di sopra, **con** una munizione di pietre - *CAP. XII*
696 e s'intralciano a vicenda, di chi esce **con** la preda, e di chi vuol entrare - *CAP. XII*
697 a affollare davanti alle botteghe, **con** questo che se n'andassero. E - *CAP. XII*
698 so di certo, per averlo sentito dir io, **con** quest'orecchi, da una mia - *CAP. XII*
699 Parole da non ripetersi diceva, **con** la schiuma alla bocca, un altro, - *CAP. XII*
700 schiuma alla bocca, un altro, che teneva **con** una mano un cencio di - *CAP. XII*
701 di dodici, anche questi nobili, aveva, **con** altre attribuzioni, quella - *CAP. XII*
702 non si soffermasse a guardare in su, **con** la bocca aperta. Studiò poi il - *CAP. XII*
703 standogli sempre attaccato, arrivò **con** lui al centro della folla. Lì - *CAP. XII*
704 lo buttò su quel mucchio; un altro, **con** un mozzicone di pala mezzo - *CAP. XII*
705 cresce e s'addensa; la fiamma si ridesta; **con** essa le grida sorgon più forti. - - *CAP. XII*
706 non si vedeva più venir nessuno **con** altra materia, e la gente - *CAP. XII*
707 d'una cosa la fa essere. Insieme **con** quella voce, si diffuse nella - *CAP. XII*
708 imponeva un non so che di rispetto, e, **con** quel braccio teso, pareva che - *CAP. XII*
709 certuni che non avevan simpatia **con** Marco Bruto, anzi dovevano - *CAP. XII*
710 con Marco Bruto, anzi dovevano avere **con** lui una ruggine segreta, - *CAP. XII*
711 a un torso informe, la strascicarono, **con** gli occhi in fuori, e con le - *CAP. XII*
712 strascicarono, con gli occhi in fuori, e **con** le lingue fuori, per le strade, e, - *CAP. XII*
713 e senza pan fresco, e attendeva, **con** gran sospensione, come avesse - *CAP. XIII*
714 d'aiutare anche lui un'opera tale; e, **con** quest'intenzione, s'era cacciato, - *CAP. XIII*
715 veniva travagliata in cento modi. Chi **con** ciottoli picchiava su' chiodi - *CAP. XIII*
716 della serratura, per isconficcarla; altri, **con** pali e scarpelli e martelli, - *CAP. XIII*
717 di lavorar più in regola: altri poi, **con** pietre, con coltelli spuntati, con - *CAP. XIII*
718 più in regola: altri poi, con pietre, **con** coltelli spuntati, con chiodi, - *CAP. XIII*
719 poi, con pietre, con coltelli spuntati, **con** chiodi, con bastoni, con - *CAP. XIII*
720 pietre, con coltelli spuntati, con chiodi, **con** bastoni, con l'unghie, non - *CAP. XIII*
721 coltelli spuntati, con chiodi, con bastoni, **con** l'unghie, non avendo altro, - *CAP. XIII*
722 non potevano aiutare, facevan coraggio **con** gli urli; ma nello stesso - *CAP. XIII*
723 con gli urli; ma nello stesso tempo, **con** lo star lì a pigiare, - *CAP. XIII*
724 sbandarsi, e di dar luogo, rispondevano **con** un cupo e lungo mormorìo; - *CAP. XIII*
725 si contentavano di guardargli in viso, **con** un'aria, come si dice, di me n' - *CAP. XIII*
726 lontani, non se ne stavano di provocarli, **con** visacci e con grida di scherno; - *CAP. XIII*
727 ne stavano di provocarli, con visacci e **con** grida di scherno; più in là, - *CAP. XIII*
728 gli spettatori non cessavano d'animarla **con** gli urli. Spiccava tra questi, ed - *CAP. XIII*
729 un sogghigno di compiacenza diabolica, **con** le mani alzate sopra una - *CAP. XIII*
730 una corda, quattro gran chiodi, **con** che diceva di volere attaccare - *CAP. XIII*
731 patria! - gridò, voltandosi a Renzo, **con** un viso da indemoniato, un di - *CAP. XIII*
732 suoi vicini lo prendono in mezzo; e **con** alte e diverse grida cercano di - *CAP. XIII*
733 dalla calca, andavano a onde: uno, **con** la testa tra due scalini, e gli - *CAP. XIII*
734 un altro veniva staccato dal carico **con** una spinta; la scala - *CAP. XIII*
735 coloro de' quali erano. Altri sollevano **con** le mani il peso morto, vi si - *CAP. XIII*
736 dove non c'era buon'aria per lui, **con** l'intenzione anche d'uscire, più - *CAP. XIII*
737 più né meno che se fossero stati tutti **con** le piante in terra; ma tant'è, - *CAP. XIII*
738 coscienza d'essere co' suoi spropositi e **con** la sua ostinazione, stato - *CAP. XIII*
739 un certo numero d'altri uomini che, **con** pari ardore e con insistenza - *CAP. XIII*
740 d'altri uomini che, con pari ardore e **con** insistenza pari, s'adoprano per - *CAP. XIII*
741 che si presenti l'occasione di provar **con** pienezza l'uno o l'altro - *CAP. XIII*
742 tornarsene a casa, domandandosi l'uno **con** l'altro: cos'è stato? Siccome - *CAP. XIII*
743 scatenato peggio, chi l'avesse preso **con** le brusche, e non gli avesse - *CAP. XIII*
744 gli avesse voluto conceder nulla, ora, **con** quella promessa di - *CAP. XIII*
745 con quella promessa di soddisfazione, **con** quell'osso in bocca, - *CAP. XIII*

746 addirittura: la cosa non era facile; ma **con** certe sue spinte e gomitate da - *CAP. XIII*
747 sorrideva anche lui alla moltitudine, **con** una grazia affettuosa, come se - *CAP. XIII*
748 se fosse stato un gran personaggio; e **con** un garbo ineffabile, dimenava - *CAP. XIII*
749 ai cavalli facevano ritirar le persone, **con** buone parole, con un mettere - *CAP. XIII*
750 ritirar le persone, con buone parole, **con** un mettere le mani sui petti, - *CAP. XIII*
751 con un mettere le mani sui petti, **con** certe spinte soavi: - in là, via, - *CAP. XIII*
752 ottenuto l'intento. Detto fatto, si mise **con** gli altri a far far largo; e non - *CAP. XIII*
753 strada più innanzi. - Adelante, presto, **con** juicio, - gli disse anche il - *CAP. XIII*
754 certi particolari di ringraziamento, **con** un sorriso d'intelligenza, a - *CAP. XIII*
755 pareva quasi d'aver fatto amicizia **con** Antonio Ferrer. La carrozza, - *CAP. XIII*
756 voleva far alla meglio un po' di dialogo **con** quella brigata d'amici; ma la - *CAP. XIII*
757 facciano male, signori. Pedro' adelante **con** juicio. Abbondanza, - *CAP. XIII*
758 lì lì per essere schiacciato da una rota. **Con** queste botte e risposte, tra le - *CAP. XIII*
759 che, come abbiam detto, eran già lì **con** le medesime buone intenzioni, - *CAP. XIII*
760 ripigia, incalza di qua e di là, **con** quel raddoppiare di voglia, e - *CAP. XIII*
761 di là, con quel raddoppiare di voglia, e **con** quel rinnovamento di forze che - *CAP. XIII*
762 un po' da scorta, era arrivato **con** la carrozza, poté collocarsi in - *CAP. XIII*
763 di popolo. E aiutando a rattenerne una **con** le poderose sue spalle, si - *CAP. XIII*
764 mise fuori la testa, s'alzò, e afferrando **con** la destra il braccio di quel - *CAP. XIII*
765 diede un'occhiata in giro, salutò **con** un inchino la moltitudine, - *CAP. XIII*
766 tirando via il catenaccio insieme **con** gli anelli già mezzi sconficcati, - *CAP. XIII*
767 poi ancora a quelli di dentro: - adagio **con** quel battente, lasciatemi - *CAP. XIII*
768 battenti, se Ferrer non n'avesse ritirato **con** molta disinvoltura lo strascico, - *CAP. XIII*
769 gente che mi vuol morto. - Venga usted **con** migo, e si faccia coraggio: qui - *CAP. XIII*
770 mantenuta la piazza vota, fanno ora, **con** un alzar di mani, di cappelli, - *CAP. XIII*
771 mai; interrompendolo però ogni tanto **con** qualche parolina spagnola, che - *CAP. XIII*
772 il suo, disse, accompagnando le parole **con** un cenno della destra: - beso - *CAP. XIII*
773 Questi, dopo essersi condoluto **con** lui del pericolo e rallegrato - *CAP. XIII*
774 che babilonia di discorsi. Chi raccontava **con** enfasi i casi particolari che - *CAP. XIV*
775 e fuor di pericolo; fece un po' di strada **con** la folla, e n'uscì, alla prima - *CAP. XIV*
776 era troppo tardi. Camminando così **con** la testa per aria, si trovò a - *CAP. XIV*
777 una più grossa del solito, camminano **con** la testa più alta, che par che - *CAP. XIV*
778 vedere com'era contento di trovarsi **con** la povera gente, e come - *CAP. XIV*
779 che gli venivan dette, e rispondeva **con** buona grazia. Bisogna andar - *CAP. XIV*
780 ho visto io, co' miei occhi, una grida **con** tanto d'arme in cima, ed era - *CAP. XIV*
781 strette di mani sconosciute, s'avviò **con** lo sconosciuto, ringraziandolo - *CAP. XIV*
782 il mio galantuomo! ho dovuto parlare **con** un po' di politica, per non - *CAP. XIV*
783 - se venite a bere un bicchiere **con** me, mi fate piacere. - - *CAP. XIV*
784 che faceva e disfaceva nella cenere, **con** le molle; ma in realtà - *CAP. XIV*
785 tra sé: " non ti conosco; ma venendo **con** un tal cacciatore, o cane o - *CAP. XIV*
786 ritratto: una faccia pienotta e lucente, **con** una barbetta folta, rossiccia, e - *CAP. XIV*
787 a cui era stato seduto l'ultima volta, **con** Lucia e con Agnese: e mise - *CAP. XIV*
788 stato seduto l'ultima volta, con Lucia e **con** Agnese: e mise un sospiro. - *CAP. XIV*
789 in un angolo della cucina; e ritornò, **con** un calamaio e un pezzetto di - *CAP. XIV*
790 aveva messo davanti, e sorridendo poi **con** maraviglia, soggiunse: - è il - *CAP. XIV*
791 il braccio sinistro e il gomito destro; e, **con** la penna in aria, e il viso - *CAP. XIV*
792 - Ah! ecco! - esclamò questo, alzando **con** una mano il bicchiere - *CAP. XIV*
793 subito, e stendendo poi l'altra mano, **con** un dito teso, verso la grida: - - *CAP. XIV*
794 so cosa vuol dire quella faccia d'ariano, **con** la corda al collo -. (In cima - *CAP. XIV*
795 se fosse solo... - e qui finì la frase **con** un gesto: - se un furfantone - *CAP. XIV*
796 Così dicendo, lo percosse leggermente **con** le nocca, e soggiunse: - senti, - *CAP. XIV*
797 domando io, cosa ci ha che fare poeta **con** cervello balzano? - Ma la - *CAP. XIV*
798 e presto presto le infilzan per aria, **con** quella penna, e te le - *CAP. XIV*
799 picchiando, e come arietando la fronte **con** la punta dell'indice; - e - *CAP. XIV*
800 altri: tutte cose che non hanno che fare **con** la nostra storia. Anche la - *CAP. XIV*
801 prima d'aver chiacchierato un altro poco **con** Renzo in particolare. Si voltò - *CAP. XIV*
802 fare? - domandò Renzo, guardandolo **con** due occhietti brillanti più del - *CAP. XIV*
803 Fusella, di professione spadaio, **con** moglie e quattro figliuoli, tutti - *CAP. XIV*
804 giusto; ma se presto, come spero... e **con** l'aiuto di Dio.. Basta; quando - *CAP. XIV*
805 non mi fate quest'affronto. Ma l'amico, **con** una stratta, si liberò, e - *CAP. XIV*
806 poi gli accennò il bicchiere, e **con** una pronunzia lenta e solenne, - *CAP. XIV*

807 d'animo, che non gli lasciava far nulla **con** misura, gli diedero subito alla - *CAP. XIV*
808 oste! - ricominciò, accompagnandolo **con** l'occhio intorno alla tavola, o - *CAP. XIV*
809 mise un gran sospiro, e alzò il viso, **con** due occhi inumiditi e lustri, - *CAP. XIV*
810 il viso, con due occhi inumiditi e lustri, **con** un certo accoramento così - *CAP. XIV*
811 or l'uno or l'altro, a stuzzicarlo **con** domande sciocche e - *CAP. XIV*
812 con domande sciocche e grossolane, **con** cerimonie canzonatorie. Renzo, - *CAP. XIV*
813 s'era accostato a Renzo; e pregando, **con** buona grazia, quegli altri che - *CAP. XV*
814 sempre da capo col nome e cognome, e **con** le gride, e co' buoni figliuoli. - *CAP. XV*
815 tra la tavola e la panca; e, preso **con** una mano un lume, con - *CAP. XV*
816 e, preso con una mano un lume, **con** l'altra, parte lo condusse, parte - *CAP. XV*
817 un capitombolo; si voltò dunque, e, **con** l'altro braccio che gli rimaneva - *CAP. XV*
818 gli fece imboccar l'uscio; e **con** più fatica ancora, lo tirò in - *CAP. XV*
819 rallegrò; guardò amorevolmente l'oste, **con** due occhietti che ora - *CAP. XV*
820 altro tentativo. - Figliuolo caro, - disse, **con** una voce e con un fare tutto - *CAP. XV*
821 Figliuolo caro, - disse, con una voce e **con** un fare tutto gentile: - non l'ho - *CAP. XV*
822 - mariolo! tu mi torni ancora in campo **con** quell'infamità del nome, - *CAP. XV*
823 volle), l'oste l'agguantò subito, e corse **con** le mani alle tasche, per vedere - *CAP. XV*
824 suo ospite avrebbe avuto a fare i conti **con** tutt'altri E che con lui, e che - *CAP. XV*
825 avuto a fare i conti con tutt'altri E che **con** lui, e che quel morto sarebbe - *CAP. XV*
826 sua destrezza, gli riuscì di fare il conto **con** Renzo, e di pagarsi. - Dammi - *CAP. XV*
827 alzandogli il lume sul viso, e facendovi, **con** la mano stesa, ribatter sopra la - *CAP. XV*
828 più presto che posso. Ciò detto, scese **con** lei in cucina, diede un'occhiata - *CAP. XV*
829 un randello da un cantuccio, ricapitolò, **con** un'altra occhiata alla moglie, - *CAP. XV*
830 parte, per lasciarli passare, li guardò **con** la coda dell'occhio, e continuò - *CAP. XV*
831 delle gride, la prima cosa è di parlarne **con** gran riguardo. E per un - *CAP. XV*
832 spedirono staffette a' paesi circonvicini, **con** ordini di mandar grano alla - *CAP. XV*
833 e a tenere a freno gl'inquieti, **con** l'autorità della presenza, e con - *CAP. XV*
834 con l'autorità della presenza, e **con** le buone parole. Ma per dar, - *CAP. XV*
835 botte, e render più efficaci i consigli **con** un po' di spavento, si pensò - *CAP. XV*
836 per le sollevazioni e per i sollevati, **con** una pezzetta d'acqua - *CAP. XV*
837 - Ma voi, - riprese l'altro, **con** volto serio, - voi non dite tutto - *CAP. XV*
838 una quantità di pane rubato, e rubato **con** violenza, per via di saccheggio - *CAP. XV*
839 di saccheggio e di sedizione. - Vien uno **con** un pane in tasca; so assai - *CAP. XV*
840 vedo per la prima volta? È il diavolo, **con** rispetto parlando, che l'ha - *CAP. XV*
841 - Animo dunque; levatevi, e venite **con** noi. - Lorenzo Tramaglino! - - *CAP. XV*
842 se non vi levate subito subito, per venir **con** noi. - E perché? - domandò - *CAP. XV*
843 disse Renzo: - io non ho che far nulla **con** la giustizia. - Orsù, finiamola! - - *CAP. XV*
844 di giustizia. Non ho che far nulla **con** lui. Giacché mi si fa - *CAP. XV*
845 se si fosse venuti a guerra aperta **con** lui, non poteva esser certo, - *CAP. XV*
846 dalla parte sua, cercava di persuaderlo **con** buone parole. Il giovine intanto, - *CAP. XV*
847 miglior maniera d'uscirne presto e bene: **con** codeste buone disposizioni, in - *CAP. XV*
848 e continuava a vestirsi, rispingendo **con** de' cenni i cenni che i birri - *CAP. XV*
849 pattuglia, avevan da principio risposto **con** cattive parole, e finalmente si - *CAP. XV*
850 vestito, salvo il farsetto, che teneva **con** una mano, frugando con l'altra - *CAP. XV*
851 che teneva con una mano, frugando **con** l'altra nelle tasche. - Ohe! - - *CAP. XV*
852 - Ohe! - disse, guardando il notaio, **con** un viso molto significante: - - *CAP. XV*
853 levandosi di seno, e consegnando, **con** un sospiro, a Renzo le cose - *CAP. XV*
854 mosse; ma il notaio li teneva a freno **con** gli occhi, e diceva intanto tra - *CAP. XV*
855 dentro quella soglia, l'hai da pagar **con** usura, l'hai da pagare ". - *CAP. XV*
856 e in fretta in fretta gli legano i polsi **con** certi ordigni, per quell'ipocrita - *CAP. XV*
857 ristringeva la legatura, a volontà; e **con** ciò aveva mezzo, non solo - *CAP. XV*
858 altri, - continuò poi, voltandosi a' birri, **con** un viso severo: - guardate - *CAP. XV*
859 galantuomini che vanno a spasso -. E, **con** tono imperativo, e con - *CAP. XV*
860 a spasso -. E, con tono imperativo, e **con** sopracciglio minaccioso, - *CAP. XV*
861 amici: ma, in quel momento, si trovava **con** l'animo agitato. A sangue - *CAP. XV*
862 e inculcandogliela caldamente, **con** quella miserabile finta di dargli - *CAP. XV*
863 per levarli d'impiccio, di chiederglielo **con** istanza e ripetutamente e con - *CAP. XV*
864 con istanza e ripetutamente e **con** ogni sorte di pretesti; e i furbi, - *CAP. XV*
865 ritrovati maestri, quelle belle malizie, **con** le quali sono avvezzi a vincere, - *CAP. XV*
866 messe in opera a tempo, e condotte **con** la pacatezza d'animo, con la - *CAP. XV*
867 e condotte con la pacatezza d'animo, **con** la serenità di mente - *CAP. XV*

gli occhi in qua e in là, a sporgersi **con** la persona, a destra e a - *CAP. XV*
attentamente a tre che venivano **con** visi accesi, sentì che parlavan - *CAP. XV*
la comitiva, e si fermarono; **con** loro si fermarono altri che - *CAP. XV*
peggio. I birri, dopo essersi consultati **con** l'occhio, pensando di far bene - *CAP. XV*
ghiaccio; e riscontrandosi a viso a viso **con** uno che lo guardava fisso, con - *CAP. XV*
a viso con uno che lo guardava fisso, **con** un cipiglio peggio degli altri, - *CAP. XV*
altri, lui, composta la bocca al sorriso, **con** un suo fare sciocco, gli - *CAP. XV*
di maniera che, in poco tempo, parte **con** le gambe proprie, parte con le - *CAP. XV*
parte con le gambe proprie, parte **con** le gomita altrui, ottenne ciò - *CAP. XV*
della sua bottega, a gambe larghe, **con** le mani di dietro, con la - *CAP. XVI*
a gambe larghe, con le mani di dietro, **con** la pancia in fuori, col mento - *CAP. XVI*
Quell'altro che veniva innanzi, **con** gli occhi fissi, e col labbro in - *CAP. XVI*
pensiero quella maniera di camminare **con** la domanda, disse tra sé: " o - *CAP. XVI*
per la strada da cui era venuto insieme **con** la folla; arriva al convento de' - *CAP. XVI*
a mano un luogo d'asilo, e dove, **con** quella lettera, sarebbe ben - *CAP. XVI*
data battaglia; di maniera che Renzo, **con** un'aria indifferente, con gli - *CAP. XVI*
che Renzo, con un'aria indifferente, **con** gli occhi bassi, e con un - *CAP. XVI*
indifferente, con gli occhi bassi, e **con** un andare così tra il viandante - *CAP. XVI*
spiattellato. E ripensando alla maniera **con** cui gliel aveva cavato di - *CAP. XVI*
dello spadaio, continuato a cicalare; **con** chi, indovinala grillo; di cosa, - *CAP. XVI*
questo; e, pensatoci un poco, parte **con** parole, parte co' cenni, - *CAP. XVI*
detto, prese in fatti da quella parte, **con** intenzione però d'avvicinarsi - *CAP. XVI*
che gli venne in mente, fu di scovar, **con** qualche astuzia, il nome di - *CAP. XVI*
entrò. Non c'era che una vecchia, **con** la rocca al fianco, e col fuso - *CAP. XVI*
solo seppe schermirsi dalle domande, **con** molta disinvoltura; ma, - *CAP. XVI*
anche oggi il fracasso? - domandò, **con** più istanza, il curioso. - - *CAP. XVI*
- gli disse Renzo, mezzo tra' denti, **con** un fare da addormentato, che - *CAP. XVI*
che l'oste aveva posata, insieme **con** quello, sulla tavola, disse: - il - *CAP. XVI*
". Non ostante, si mise a mangiare **con** grand'appetito, stando, nello - *CAP. XVI*
dir la nostra ragione, - disse un altro, **con** voce tanto più modesta, - *CAP. XVI*
in Milano, - cominciava un altro, **con** un'aria cupa e maliziosa; - *CAP. XVI*
- E poi, e poi, continuò, entrando **con** la compagnia, - a quest'ora le - *CAP. XVI*
Sentirete -. Empì il bicchiere, lo prese **con** una mano, poi con le prime - *CAP. XVI*
il bicchiere, lo prese con una mano, poi **con** le prime due dita dell'altra - *CAP. XVI*
quasi vero d'esser qui a chiacchierar **con** voi altri; perché avevo già - *CAP. XVI*
di là della tavola, lo stavano a sentire, **con** la bocca aperta; Renzo, al suo - *CAP. XVI*
Sapete che è come quando si spazza, **con** riverenza parlando, la casa; il - *CAP. XVI*
di farsi scorgere. Andavan dunque **con** la buona intenzione di dare il - *CAP. XVI*
il mercante, - trovaron la strada chiusa **con** travi e con carri, e, dietro - *CAP. XVI*
- trovaron la strada chiusa con travi e **con** carri, e, dietro quella - *CAP. XVI*
barricata, una bella fila di micheletti, **con** gli archibusi spianati, per - *CAP. XVI*
manigoldo degli altri, indovinate un po' **con** che bella proposta venne fuori. - *CAP. XVI*
con che bella proposta venne fuori. - **Con** che cosa? - Di fare un - *CAP. XVI*
vece sua, avranno quattro tristi, serviti **con** tutte le formalità, - *CAP. XVI*
Renzo colse l'occasione, chiamò l'oste **con** un cenno, gli chiese il conto, - *CAP. XVI*
qualche cosa a trovarmi a viso a viso **con** quel mercante, di là - *CAP. XVII*
benedetta!), e fermarlo, e domandargli **con** comodo dov'abbia pescate - *CAP. XVII*
all'estrema necessità, e tirava innanzi, **con** la speranza di scoprire - *CAP. XVII*
a andare avanti, e allungando il passo, **con** più impazienza che voglia, - *CAP. XVII*
punto, quell'uggia, quell'orrore indefinito **con** cui l'animo combatteva da - *CAP. XVII*
sul pendìo, e, separando e diramando, **con** le mani e con le braccia, il - *CAP. XVII*
separando e diramando, con le mani e **con** le braccia, il prunaio, guardò - *CAP. XVII*
sei ore che poteva ancora indugiare, **con** quella brezza, con quella - *CAP. XVII*
ancora indugiare, con quella brezza, **con** quella brina, vestito così, - *CAP. XVII*
di tronchi e di rami, intonacati poi **con** la mota, dove i contadini del - *CAP. XVII*
molto bene; e vi si rannicchiò sotto, **con** l'intenzione di dormire un - *CAP. XVII*
Abbondio, poi don Rodrigo: tutta gente **con** cui Renzo aveva che dire. Tre - *CAP. XVII*
già considerato come una cosa sola **con** la sua unica figlia, e prima di - *CAP. XVII*
la venuta del giorno, e misurava **con** impazienza il lento scorrer - *CAP. XVII*
che venisse da persona non vista, **con** una voce sconosciuta. Quando - *CAP. XVII*
intirizzito, si mise inginocchioni, disse, e **con** più fervore del solito, le - *CAP. XVII*

929 nessuno. E non vedendo nessuno, cercò **con** l'occhio il sentiero della sera - *CAP. XVII*
930 voce leggiera leggiera al pescatore; e, **con** l'intenzione di far come se - *CAP. XVII*
931 che stava sull'orlo della riva, quasi **con** un piede nell'acqua, afferra la - *CAP. XVII*
932 - disse il padrone; ma nel veder poi **con** che garbo il giovine aveva - *CAP. XVII*
933 pochino, - rispose Renzo, e ci si mise **con** un vigore e con una maestria, - *CAP. XVII*
934 Renzo, e ci si mise con un vigore e **con** una maestria, più che da - *CAP. XVII*
935 si slancia; ringrazia Dio tra sé, e poi **con** la bocca il barcaiolo; mette - *CAP. XVII*
936 in croce, accompagnando quel gesto **con** un'occhiata espressiva; e - *CAP. XVII*
937 ai secondi, cercava di soddisfarli tutti, **con** quell'imparzialità, che è la - *CAP. XVII*
938 ordinaria di chi è obbligato a trattar **con** cert'uni, e soggetto a render - *CAP. XVII*
939 la strada giusta. E bisognava vedere **con** che disinvoltura s'accostava a' - *CAP. XVII*
940 parlare de' guai che Renzo portava **con** sé, il suo occhio veniva ogni - *CAP. XVII*
941 una attempata, un'altra più giovine, **con** un bambino, che, dopo aver - *CAP. XVII*
942 stesero la mano verso colui che usciva **con** passo franco, e con l'aspetto - *CAP. XVII*
943 colui che usciva con passo franco, e **con** l'aspetto rianimato: nessuno - *CAP. XVII*
944 danaro, che si farebbe mandar subito. **Con** quello, alla peggio, - *CAP. XVII*
945 perché aspettar tanto? Non è vero che, **con** quel poco che abbiamo in - *CAP. XVII*
946 via di mia volontà, disse Renzo; e, **con** la più gran brevità, non - *CAP. XVII*
947 quella casuccia, appena fuor del paese, **con** un bel fico che passava il - *CAP. XVII*
948 va più quietamente, e si fanno le cose **con** un po' più di giudizio. La - *CAP. XVII*
949 gusto di comparire al tribunal di Dio, **con** tre o quattro omicidi - *CAP. XVII*
950 nelle mani, e, legato a dovere, videlizet **con** buone manette, attesa - *CAP. XVIII*
951 e si fa condur da lui alla casa indicata, **con** gran treno di notaio e di - *CAP. XVIII*
952 e vanno susurrandosi agli orecchi l'uno **con** l'altro, che è una macchina - *CAP. XVIII*
953 alle funzioni di chiesa da una finestrina **con** la grata: cosa che dispiaceva - *CAP. XVIII*
954 Rodrigo; e per quanto egli ronzasse **con** la fantasia intorno a quel - *CAP. XVIII*
955 né via né verso d'espugnarlo, né **con** la forza, né per insidie. Fu - *CAP. XVIII*
956 amici e ai divertimenti, per discacciar, **con** pensieri affatto allegri, quel - *CAP. XVIII*
957 ma, ma, gli amici; piano un poco **con** questi amici. In vece d'una - *CAP. XVIII*
958 da sé, veniva bensì in mente un mezzo **con** cui potrebbe: ed era di - *CAP. XVIII*
959 una volta che si fosse imbarcato **con** quell'uomo, potente ausiliario - *CAP. XVIII*
960 veder se lo conoscete. Quest'annunzio, **con** la circostanza d'esser Renzo - *CAP. XVIII*
961 Ma era ritta sulla soglia **con** Agnese; la quale, conturbata - *CAP. XVIII*
962 maggior conforto negli sfoghi segreti **con** la madre; e in tutte le sue - *CAP. XVIII*
963 maniere della sua benefattrice; tanto più **con** l'aiuto di quella dottrina - *CAP. XVIII*
964 messo, co' saluti del padre Cristoforo, e **con** la conferma della fuga felice - *CAP. XVIII*
965 lasciò andare il suo conduttore **con** molti: Dio ve ne renda - *CAP. XVIII*
966 il frate, trinciando verticalmente l'aria **con** la mano distesa, per - *CAP. XVIII*
967 certi ignoranti, che sia così mingherlino, **con** una vocina fessa, e una - *CAP. XVIII*
968 - Oh per carità! - esclamò Agnese, **con** quel misto di gratitudine e - *CAP. XVIII*
969 ma nel farlo valere, e nel farlo rendere **con** gli altri, non c'era il suo - *CAP. XVIII*
970 ancora in qualche bottega di speziale, **con** su certe parole arabe, e - *CAP. XVIII*
971 straordinaria, un viaggio a Madrid, **con** una missione alla corte; - *CAP. XVIII*
972 dir altro, il conte duca l'aveva trattato **con** una degnazione particolare, e - *CAP. XVIII*
973 e presentatigli quelli del cugino, Attilio, **con** un suo contegno serio, che - *CAP. XVIII*
974 parti un frate cappuccino che l'ha **con** Rodrigo e la cosa è arrivata - *CAP. XVIII*
975 se avesse potuto. E il frate che l'ha **con** lui, che l'ha preso a - *CAP. XVIII*
976 - Che diavolo ha codesto frate **con** mio nipote? - Prima di - *CAP. XVIII*
977 e, per rabbia di non poterla vincer **con** tutti, ne ammazzò uno; - *CAP. XVIII*
978 Ho detto tra me: il signore zio, **con** la sua avvedutezza, con la - *CAP. XVIII*
979 il signore zio, con la sua avvedutezza, **con** la sua autorità, saprà lui - *CAP. XVIII*
980 sia di far cambiar aria al frate, lui **con** due parole... - Lasci il - *CAP. XVIII*
981 - Ah è vero! - esclamò Attilio, **con** una tentennatina di testa, e - *CAP. XVIII*
982 Attilio, con una tentennatina di testa, e **con** un sogghigno di compassione - *CAP. XVIII*
983 d'aver fatto un altro male, - soggiunse **con** un'aria pensierosa: - ho - *CAP. XVIII*
984 s'eran veduti di rado, ma sempre **con** gran dimostrazioni d'amicizia, e - *CAP. XIX*
985 con gran dimostrazioni d'amicizia, e **con** esibizioni sperticate di servizi. - *CAP. XIX*
986 E alle volte, è meglio aver che fare **con** uno che sia sopra a molti - *CAP. XIX*
987 uno che sia sopra a molti individui, che **con** un solo di questi, il quale non - *CAP. XIX*
988 una corona di commensali assortiti **con** un intendimento sopraffino. - *CAP. XIX*
989 gran titolo; e che, col solo contegno, **con** una certa sicurezza nativa, con - *CAP. XIX*

990 con una certa sicurezza nativa, **con** una sprezzatura signorile, - *CAP. XIX*
991 signorile, parlando di cose grandi **con** termini famigliari, riuscivano, - *CAP. XIX*
992 cominciando dalla minestra a dir di sì, **con** la bocca, con gli occhi, con gli - *CAP. XIX*
993 minestra a dir di sì, con la bocca, **con** gli occhi, con gli orecchi, con - *CAP. XIX*
994 sì, con la bocca, con gli occhi, **con** gli orecchi, con tutta la testa, - *CAP. XIX*
995 bocca, con gli occhi, con gli orecchi, **con** tutta la testa, con tutto il - *CAP. XIX*
996 con gli orecchi, con tutta la testa, **con** tutto il corpo, con tutta - *CAP. XIX*
997 con tutta la testa, con tutto il corpo, **con** tutta l'anima, alle frutte - *CAP. XIX*
998 pregò il padre provinciale di passar **con** lui in un'altra stanza. Due - *CAP. XIX*
999 n'avrà sentito parlare; quello che, **con** tanto scandolo, scappò dalle - *CAP. XIX*
1000 Cristoforo non avrà avuto che fare **con** l'uomo che lei dice, se non a - *CAP. XIX*
1001 quale al secolo ha potuto far dir di sé, **con** questo indosso, diventi un - *CAP. XIX*
1002 per rimediare. - Le dirò: insieme **con** questa circostanza dispiacevole - *CAP. XIX*
1003 padre Cristoforo ha preso a cozzare **con** mio nipote, don Rodrigo ***. - *CAP. XIX*
1004 detto a vostra magnificenza, e parlo **con** un signore che non ha meno - *CAP. XIX*
1005 pubblico al mondo, discorre alla buona **con** un suo compagno. Il viso, - *CAP. XIX*
1006 la tronchiamo noi, senza perder tempo, **con** un colpo netto, non è - *CAP. XIX*
1007 padri, per far del bene, come fanno **con** tanta edificazione del pubblico, - *CAP. XIX*
1008 aver contese, di stare in buona armonia **con** chi... E poi, hanno de' parenti - *CAP. XIX*
1009 tutto diviene affar di corpo... tanto più **con** quell'altra circostanza... Lei sa - *CAP. XIX*
1010 mio nipote... Cioè bisognerà insinuargli **con** prudenza, affinché non - *CAP. XIX*
1011 un grand'incendio. Tra buoni amici, **con** due parole s'accomodano di - *CAP. XIX*
1012 a Pescarenico un cappuccino di Milano, **con** un plico per il padre - *CAP. XIX*
1013 il bastone, il sudario e la cintura, e **con** quel padre compagno che gli - *CAP. XIX*
1014 disparte, e gli diede quell'altro avviso, **con** parole di consiglio, e con - *CAP. XIX*
1015 avviso, con parole di consiglio, e **con** significazione di precetto. Fra - *CAP. XIX*
1016 il pane del perdono, s'allacciò la tonaca **con** la sua cintura di pelle, si - *CAP. XIX*
1017 professione, d'attraversarli, per provarsi **con** loro, e farli stare a dovere, o - *CAP. XIX*
1018 furon tali: attraversò la città a cavallo, **con** un seguito di cani, a suon di - *CAP. XIX*
1019 pratiche, né tralasciò le corrispondenze **con** que' suoi tali amici, i quali - *CAP. XIX*
1020 suoi tali amici, i quali rimasero uniti **con** lui, per tradurre letteralmente - *CAP. XIX*
1021 ". Pare anzi che allora contraesse **con** più alte persone, certe nuove - *CAP. XIX*
1022 quali lo storico summentovato parla **con** una brevità misteriosa. " - *CAP. XIX*
1023 E neppur col badare a' fatti suoi, **con** lo stare a sé, uno non poteva - *CAP. XIX*
1024 rispondere sì o no. Quando una parte, **con** un omaggio vassallesco, era - *CAP. XIX*
1025 venire alle prese, o andar d'accordo **con** lui. Gli s'era perciò offerto e - *CAP. XIX*
1026 si potesse servir più facilmente che **con** l'armi della violenza privata. - *CAP. XIX*
1027 l'intrinsichezza, diciam meglio, una lega **con** un uomo di quella sorte, con - *CAP. XIX*
1028 una lega con un uomo di quella sorte, **con** un aperto nemico della forza - *CAP. XIX*
1029 passare per una relazione indispensabile **con** un uomo la cui inimicizia era - *CAP. XIX*
1030 uscì a cavallo, in treno da caccia, **con** una piccola scorta di bravi a - *CAP. XIX*
1031 d'una grossa compagnia, avrebbe potuto, **con** quella guarnigione di bravi che - *CAP. XX*
1032 tre sgherri, che stavan giocando, **con** certe carte sudice e piegate in - *CAP. XX*
1033 rispettosamente. Don Rodrigo, resogli **con** molto garbo il saluto, - *CAP. XX*
1034 su quell'erta non era permesso d'andar **con** lo schioppo. Si cavò poi di - *CAP. XX*
1035 e intanto starete un po' allegri **con** questa brava gente -. Cavò - *CAP. XX*
1036 oh! vedete che bei nomi, da serbarceli **con** tanta cura), rimasero coi tre - *CAP. XX*
1037 rimasero coi tre dell'innominato, e **con** quel ragazzo allevato alle - *CAP. XX*
1038 guardò, lo riconobbe, e s'accompagnò **con** lui; e gli risparmiò così la - *CAP. XX*
1039 qualcosa, ma in confuso, stette a sentire **con** attenzione, e come curioso di - *CAP. XX*
1040 poteva, in opere. Don Rodrigo, sapendo **con** chi parlava, si mise poi a - *CAP. XX*
1041 anche lui; non si poteva rispingerla **con** armi migliori, e con un braccio - *CAP. XX*
1042 poteva rispingerla con armi migliori, e **con** un braccio più pronto; veniva - *CAP. XX*
1043 suo adempimento. Ma, non che aprirsi **con** nessuno su questa sua nuova - *CAP. XX*
1044 anzi profondamente, e la mascherava **con** l'apparenze d'una più cupa - *CAP. XX*
1045 l'apparenze d'una più cupa ferocia; e **con** questo mezzo, cercava anche - *CAP. XX*
1046 era solito servirsi per la corrispondenza **con** Egidio. E, con aria risoluta, gli - *CAP. XX*
1047 per la corrispondenza con Egidio. E, **con** aria risoluta, gli comandò che - *CAP. XX*
1048 che il suo padrone non se l'aspettasse, **con** la risposta d'Egidio: che - *CAP. XX*
1049 gli si mandasse subito una carrozza, **con** due o tre bravi ben travisati; e - *CAP. XX*
1050 secondo aveva detto Egidio, e andasse **con** due altri che gli nominò, alla - *CAP. XX*

1051 e le veniva comandato di privarsene **con** una scellerata perfidia, di - *CAP. XX*
1052 convenuta s'avvicinava; Gertrude, ritirata **con** Lucia nel suo parlatorio - *CAP. XX*
1053 Lucia le riceveva e le contraccambiava **con** tenerezza crescente: come la - *CAP. XX*
1054 poi, ho bisogno di parlar subito subito **con** quel padre guardiano de' - *CAP. XX*
1055 Lucia fu atterrita d'una tale richiesta; e **con** quella sua suggezione, ma - *CAP. XX*
1056 Gertrude, che dalla grata la seguiva **con** l'occhio fisso e torbido, la vide - *CAP. XX*
1057 la porta del chiostro, prese la strada, **con** gli occhi bassi, rasente al - *CAP. XX*
1058 gli occhi bassi, rasente al muro; trovò, **con** l'indicazioni avute e con le - *CAP. XX*
1059 muro; trovò, con l'indicazioni avute e **con** le proprie rimembranze, la - *CAP. XX*
1060 arrivata alla carrozza, quel medesimo, **con** un fare più gentile che non - *CAP. XX*
1061 in gola. Intanto tre bocche d'inferno, **con** la voce più umana che - *CAP. XX*
1062 lo può aver comandato? - Zitta! - disse **con** un visaccio severo il Nibbio: - - *CAP. XX*
1063 ricorse di nuovo alle preghiere; e **con** la testa bassa, con le gote - *CAP. XX*
1064 alle preghiere; e con la testa bassa, **con** le gote irrigate di lacrime, con - *CAP. XX*
1065 bassa, con le gote irrigate di lacrime, **con** la voce interrotta dal pianto, - *CAP. XX*
1066 con la voce interrotta dal pianto, **con** le mani giunte dinanzi alle - *CAP. XX*
1067 croce sul petto, e pregò qualche tempo **con** la mente; poi, tirata fuori la - *CAP. XX*
1068 la corona, cominciò a dire il rosario, **con** più fede e con più affetto che - *CAP. XX*
1069 a dire il rosario, con più fede e **con** più affetto che non avesse - *CAP. XX*
1070 aspettata. Era aspettata dall'innominato, **con** un'inquietudine, con una - *CAP. XX*
1071 dall'innominato, con un'inquietudine, **con** una sospension d'animo - *CAP. XX*
1072 alle volte que' complimenti **con** parole, in cui Satana avrebbe - *CAP. XX*
1073 subito da me. Tu starai nella bussola, **con** quella... giovine; e quando - *CAP. XX*
1074 che fu, si fermò alquanto alla finestra, **con** gli occhi fissi a quella carrozza, - *CAP. XX*
1075 innanzi e indietro per la stanza, **con** un passo di viaggiatore - *CAP. XX*
1076 era corsa a ubbidire e a comandare, **con** l'autorità di quel nome che, - *CAP. XXI*
1077 la mia giovine; venite, poverina; venite **con** me, che ho ordine di trattarvi - *CAP. XXI*
1078 spavento più cupo. - Chi siete? - disse **con** voce tremante, fissando lo - *CAP. XXI*
1079 del signore, cercavano di persuader **con** le buone l'oppressa a ubbidire. - *CAP. XXI*
1080 del padrone. - Chi siete? - domandava **con** ansietà Lucia al ceffo - *CAP. XXI*
1081 sconosciuto e deforme: - perché son **con** voi? dove sono? dove mi - *CAP. XXI*
1082 Quel nome santo e soave, già ripetuto **con** venerazione ne' primi anni, e - *CAP. XXI*
1083 gli accennò che lo seguisse; e andò **con** lui in una stanza del castello. - *CAP. XXI*
1084 gli proibì di finire. - No, - disse **con** voce risoluta, quasi per - *CAP. XXI*
1085 - pensava poi, rimasto solo, ritto, **con** le braccia incrociate sul petto, - *CAP. XXI*
1086 con le braccia incrociate sul petto, e **con** lo sguardo immobile sur una - *CAP. XXI*
1087 parli più, e, - proseguiva tra sé, **con** quell'animo con cui si - *CAP. XXI*
1088 e, - proseguiva tra sé, con quell'animo **con** cui si comanda a un ragazzo - *CAP. XXI*
1089 non mi venga a romper la testa **con** ringraziamenti; che... non - *CAP. XXI*
1090 camera della vecchia, e picchiò all'uscio **con** un calcio. - Chi è? - Apri. - *CAP. XXI*
1091 di cenci, sciagurata? - disse alla vecchia, **con** un cipiglio iracondo. - S'è - *CAP. XXI*
1092 che non voglio farvi del male, - rispose, **con** voce mitigata, l'innominato, - *CAP. XXI*
1093 del male... - E perché, - riprese Lucia **con** una voce, in cui, col tremito - *CAP. XXI*
1094 se gli avessero parlato. Cosa pretendete **con** codesta vostra parola? Di - *CAP. XXI*
1095 portata qui per forza. Mi mandi **con** questa donna a *** dov'è mia - *CAP. XXI*
1096 coraggio, - interruppe l'innominato, **con** una dolcezza che fece - *CAP. XXI*
1097 chinò verso la povera rincantucciata, e, **con** voce raddolcita, riprese: - via, - *CAP. XXI*
1098 anche a me, spero, - soggiunse, **con** una voce, suo malgrado, - *CAP. XXI*
1099 si rallegrava col pensiero della cena, e **con** la speranza che ce ne sarebbe - *CAP. XXI*
1100 no, non voglio nulla, - rispose questa, **con** voce fiacca e come sonnolenta. - *CAP. XXI*
1101 con voce fiacca e come sonnolenta. Poi, **con** più risolutezza, riprese: - è - *CAP. XXI*
1102 giro per la camera, s'alzò, e, **con** le mani avanti, con passo - *CAP. XXI*
1103 s'alzò, e, con le mani avanti, **con** passo sospettoso, andava - *CAP. XXI*
1104 in quel cantuccio, tutta in un gomitolo, **con** le ginocchia alzate, con le - *CAP. XXI*
1105 in un gomitolo, con le ginocchia alzate, **con** le mani appoggiate sulle - *CAP. XXI*
1106 che poteva almen pregare, e insieme **con** quel pensiero, le spuntò in - *CAP. XXI*
1107 da questo pericolo, fatemi tornar salva **con** mia madre, Madre del - *CAP. XXI*
1108 visita a certi posti del castello, sempre **con** quell'immagine viva nella - *CAP. XXI*
1109 con quell'immagine viva nella mente, e **con** quelle parole risonanti - *CAP. XXI*
1110 fatta volere e commettere; ricompariva **con** una mostruosità che que' - *CAP. XXI*
1111 scorrere dopo la sua fine. S'immaginava **con** raccapriccio il suo cadavere - *CAP. XXI*

1112 andava alzando e riabbassando, **con** una forza convulsiva del - *CAP. XXI*
1113 quale non si poteva fuggire, neppur **con** la morte. Lasciò cader l'arme, - *CAP. XXI*
1114 Lasciò cader l'arme, e stava **con** le mani ne' capelli, battendo i - *CAP. XXI*
1115 misericordia! " E non gli tornavan già **con** quell'accento d'umile - *CAP. XXI*
1116 già con quell'accento d'umile preghiera, **con** cui erano state proferite; ma - *CAP. XXI*
1117 con cui erano state proferite; ma **con** un suono pieno d'autorità, e - *CAP. XXI*
1118 ma sentiva che lui, lui sarebbe sempre **con** sé: ora gli rinasceva una - *CAP. XXI*
1119 il concento, e si confondeva **con** esso. Di lì a poco, sente un - *CAP. XXI*
1120 castello, tutti col vestito delle feste, e **con** un'alacrità straordinaria. " Che - *CAP. XXI*
1121 chi gli era avanti, s'accompagnava **con** lui; un altro, uscendo di casa, - *CAP. XXI*
1122 molti preti, che tutti lo guardarono **con** un'attenzione maravigliata e - *CAP. XXII*
1123 a sentir quel che voleva, e alzando **con** una curiosità inquieta gli - *CAP. XXII*
1124 tempo alla mente, la ricreano **con** una placida commozione di - *CAP. XXII*
1125 una placida commozione di riverenza, e **con** un senso giocondo di - *CAP. XXII*
1126 di generazione in generazione, **con** la stessa sicurezza, e talora - *CAP. XXII*
1127 casa. Un'altra guerra ebbe a sostenere **con** gl'istitutori, i quali, - *CAP. XXII*
1128 credessero di farsi alla lunga ben volere **con** ciò; o fossero mossi da - *CAP. XXII*
1129 quale professi cristianesimo può negar **con** la bocca, non ci esser giusta - *CAP. XXII*
1130 ambrosiana, che Federigo ideò **con** sì animosa lautezza, ed - *CAP. XXII*
1131 con sì animosa lautezza, ed eresse, **con** tanto dispendio, da' - *CAP. XXII*
1132 oltre il dono de' già raccolti **con** grande studio e spesa da lui, - *CAP. XXII*
1133 antichità ecclesiastiche, lingue orientali, **con** l'obbligo ad ognuno di - *CAP. XXII*
1134 bibliotecario che mantenesse commercio **con** gli uomini più dotti d'Europa, - *CAP. XXII*
1135 troppo naturale, e immedesimata **con** la fondazione d'una biblioteca: - *CAP. XXII*
1136 dell'ambrosiana, scritta (col costrutto e **con** l'eleganze comuni del secolo) - *CAP. XXII*
1137 tutto il suo contegno. Di facile abbordo **con** tutti, credeva di dovere - *CAP. XXII*
1138 di professione sarebbe bastato. E infatti, **con** tant'altri e diversi titoli di - *CAP. XXII*
1139 dobbiamo però dissimulare che tenne **con** ferma persuasione, e sostenne - *CAP. XXII*
1140 persuasione, e sostenne in pratica, **con** lunga costanza, opinioni, che - *CAP. XXII*
1141 nulla. E perciò, non volendo risolvere **con** formole semplici questioni - *CAP. XXII*
1142 così poco ricercate? Come mai, **con** tanto ingegno, con tanto - *CAP. XXII*
1143 ricercate? Come mai, con tanto ingegno, **con** tanto studio, con tanta pratica - *CAP. XXII*
1144 con tanto ingegno, con tanto studio, **con** tanta pratica degli uomini e - *CAP. XXII*
1145 tanta pratica degli uomini e delle cose, **con** tanto meditare, con tanta - *CAP. XXII*
1146 uomini e delle cose, con tanto meditare, **con** tanta passione per il buono - *CAP. XXII*
1147 passione per il buono e per il bello, **con** tanto candor d'animo, con - *CAP. XXII*
1148 per il bello, con tanto candor d'animo, **con** tant'altre di quelle qualità - *CAP. XXII*
1149 di questo fenomeno si troverebbero **con** l'osservar molti fatti generali: - *CAP. XXII*
1150 andiamo a vederlo in azione, **con** la guida del nostro autore. - *CAP. XXII*
1151 quando entrò il cappellano crocifero, **con** un viso alterato. - Una - *CAP. XXIII*
1152 il cappellano- e spiccando le sillabe **con** una gran significazione, - *CAP. XXIII*
1153 illustrissima. - Lui! - disse il cardinale, **con** un viso animato, chiudendo - *CAP. XXIII*
1154 e intanto squadrandolo, come poteva, **con** la coda dell'occhio, andava - *CAP. XXIII*
1155 aspetta vossignoria. Si contenti di venir **con** me -. E precedendolo in - *CAP. XXIII*
1156 Federigo gli andò incontro, **con** un volto premuroso e - *CAP. XXIII*
1157 con un volto premuroso e sereno, e **con** le braccia aperte, come a - *CAP. XXIII*
1158 e vivace, la fronte serena e pensierosa; **con** la canizie, nel pallore, tra i - *CAP. XXIII*
1159 faccia di me? Queste parole furon dette **con** un accento disperato; ma - *CAP. XXIII*
1160 con un accento disperato; ma Federigo, **con** un tono solenne, come di - *CAP. XXIII*
1161 della vostra salute, che per essa darei **con** gaudio (Egli m'è testimonio) - *CAP. XXIII*
1162 le parole furon cessate, si coprì il viso **con** le mani, e diede in un - *CAP. XXIII*
1163 Lasciate, - disse Federigo, prendendola **con** amorevole violenza, - lasciate - *CAP. XXIII*
1164 **con** chi! - Lasciamo le - *CAP. XXIII*
1165 in sicuro sul monte: io voglio ora stare **con** quella ch'era smarrita. - *CAP. XXIII*
1166 si coprì di nuovo gli occhi **con** una mano, e, alzando - *CAP. XXIII*
1167 l'innominato raccontò brevemente, ma **con** parole d'esecrazione anche - *CAP. XXIII*
1168 e scosse un campanello. E subito entrò **con** ansietà il cappellano - *CAP. XXIII*
1169 impaziente, era per rimanere estatico **con** la bocca aperta, se il - *CAP. XXIII*
1170 venir subito, - disse Federigo, - e **con** lui il parroco qui della - *CAP. XXIII*
1171 tutti gli occhi si rivolsero a lui. Lui, **con** la bocca tuttavia aperta, col - *CAP. XXIII*
1172 alla folla un: - io? - strascicato, **con** un'intonazione di maraviglia. - *CAP. XXIII*

1173 entrar io? Ma questa volta, insieme **con** la voce, venne fuori l'uomo, - *CAP. XXIII*
1174 fuori l'uomo, don Abbondio in persona, **con** un passo forzato, e con un - *CAP. XXIII*
1175 in persona, con un passo forzato, e **con** un viso tra l'attonito e il - *CAP. XXIII*
1176 Il cappellano gli fece un cenno **con** la mano, che voleva dire: a - *CAP. XXIII*
1177 fare; si discostò un poco, e chiamò **con** un cenno il curato della - *CAP. XXIII*
1178 a proposito, e uscì. Il cardinale chiamò **con** un altro cenno il cappellano, - *CAP. XXIII*
1179 mio caro amico; e voi anderete ora **con** lui, e con una donna che il - *CAP. XXIII*
1180 amico; e voi anderete ora con lui, e **con** una donna che il signor - *CAP. XXIII*
1181 altro profondo inchino all'innominato, **con** un'occhiata pietosa che - *CAP. XXIII*
1182 che parenti avesse Lucia. - Di stretti, e **con** cui viva, o vivesse, non ha - *CAP. XXIII*
1183 scoprì facilmente la paura di viaggiare **con** quell'uomo tremendo, - *CAP. XXIII*
1184 in disparte il curato e di bisbigliar **con** lui in segreto, mentre il suo - *CAP. XXIII*
1185 S'avvicinò dunque all'innominato, e **con** quell'aria di spontanea - *CAP. XXIII*
1186 favorirete dunque di restare a desinare **con** noi. V'aspetto. Intanto, io vo - *CAP. XXIII*
1187 pauroso, che veda uno accarezzar **con** sicurezza un suo cagnaccio - *CAP. XXIII*
1188 un suo cagnaccio grosso, rabbuffato, **con** gli occhi rossi, con un - *CAP. XXIII*
1189 grosso, rabbuffato, con gli occhi rossi, **con** un nomaccio famoso per - *CAP. XXIII*
1190 nel passare, si fermò un momento, e **con** un sorriso amorevole, gli - *CAP. XXIII*
1191 disse: - signor curato, voi siete sempre **con** me nella casa del nostro - *CAP. XXIII*
1192 arrivato questo, lo facesse parlar subito **con** don Abbondio: e tutto poi - *CAP. XXIII*
1193 alle volte? E intanto mi tocca a andar **con** lui! in quel castello! Oh che - *CAP. XXIII*
1194 - Si figuri, - rispose l'aiutante, **con** un mezzo sogghigno: - è la - *CAP. XXIII*
1195 l'inchinò, e lo fece passare avanti, **con** un atto cortese e umile: cosa - *CAP. XXIII*
1196 verso un canto, prender per la canna, **con** una mano, la sua carabina, - *CAP. XXIII*
1197 mano, la sua carabina, poi per la cigna **con** l'altra, e, con un movimento - *CAP. XXIII*
1198 poi per la cigna con l'altra, e, **con** un movimento spedito, come - *CAP. XXIII*
1199 Altro oggetto non aveva su cui riposar **con** fiducia lo sguardo, che il - *CAP. XXIII*
1200 che sudditi dell'amico: e che sudditi! **Con** l'amico avrebbe desiderato - *CAP. XXIII*
1201 la voglia. Dovette dunque parlar **con** se stesso; ed ecco una parte - *CAP. XXIII*
1202 dopo aver messo sottosopra il mondo **con** le scelleratezze, ora lo mette - *CAP. XXIII*
1203 le scelleratezze, ora lo mette sottosopra **con** la conversione... se sarà - *CAP. XXIII*
1204 l'esperienza!... È finita: quando son nati **con** quella smania in corpo, - *CAP. XXIII*
1205 una risoluzione, mettercisi dentro **con** le mani e co' piedi, presto - *CAP. XXIII*
1206 carità, mi pare che possa stare anche **con** la santità... E se fosse tutto - *CAP. XXIII*
1207 costui? A pensare che mi tocca a andar **con** lui, a casa sua! Ci può - *CAP. XXIII*
1208 questo di Lucia? Che ci fosse un'intesa **con** don Rodrigo? che gente! ma - *CAP. XXIII*
1209 costui? Chi lo sa? È tutto un segreto **con** monsignore: e a me che mi - *CAP. XXIII*
1210 pazienza! Benché, poteva ben condurla **con** sé addirittura. E poi, se è - *CAP. XXIII*
1211 il peso del terribile passato. Correva **con** ansietà a cercare quali - *CAP. XXIII*
1212 facile e così vicina al termine, andava **con** un'impazienza mista - *CAP. XXIII*
1213 prendere: l'innominato gliel'indicava **con** la mano, e insieme - *CAP. XXIII*
1214 era l'ordine che il padrone dava loro **con** dell'occhiate. Fanno la salita, - *CAP. XXIII*
1215 va verso un usciolino, fa stare indietro **con** un gesto un bravo che - *CAP. XXIII*
1216 poi s'avvicina a don Abbondio, e, **con** un sembiante così sereno - *CAP. XXIII*
1217 visto, né credeva che lo potesse avere, **con** dipintavi la gioia dell'opera - *CAP. XXIII*
1218 sua poverina -. Ciò detto, prende **con** una mano il morso, con - *CAP. XXIII*
1219 detto, prende con una mano il morso, **con** l'altra la staffa, per aiutar - *CAP. XXIII*
1220 La vecchia le si era subito avvicinata, e, **con** quella voce forzatamente - *CAP. XXIV*
1221 risposta, aveva continuato, sempre **con** un tono di supplicazione - *CAP. XXIV*
1222 E poi se, quando torna, la piglia **con** me? - No, no; voglio andar - *CAP. XXIV*
1223 fuori, fa entrar subito don Abbondio **con** la buona donna. Socchiude - *CAP. XXIV*
1224 lui? Riconosce don Abbondio, e rimane **con** gli occhi fissi, come incantata. - *CAP. XXIV*
1225 le disse: - oh poverina! venite, venite **con** noi. - Chi siete? - le - *CAP. XXIV*
1226 che s'era trattenuto discosto due passi, **con** un viso, anche lui, tutto - *CAP. XXIV*
1227 - riprese Lucia, abbassando la voce, e **con** uno sguardo timido e - *CAP. XXIV*
1228 - E tutta quella gente...? - continuò, **con** le labbra contratte e - *CAP. XXIV*
1229 anche lui in persona, venuto apposta **con** noi, - disse don Abbondio: - - *CAP. XXIV*
1230 e uscì il primo. Lucia, tutta rianimata, **con** la donna che le dava braccio, - *CAP. XXIV*
1231 andò alla lettiga, aprì lo sportello, e, **con** una certa gentilezza quasi - *CAP. XXIV*
1232 di Lucia, s'era messa a confortarla, **con** parole di pietà, di - *CAP. XXIV*
1233 povera innocente, che siete voi, d'intesa **con** un altro senza timor di Dio, - *CAP. XXIV*

1234 anche allargare il cuore. Lucia rispose **con** uno sguardo che diceva di - *CAP. XXIV*
1235 come avrebbero potuto far le parole, e **con** una dolcezza che le parole - *CAP. XXIV*
1236 quante volte l'aveva sentito ripetere **con** orrore in più d'una storia, in - *CAP. XXIV*
1237 di ristorarvi. - Sì, - rispose Lucia **con** voce fioca. - A casa mia, - *CAP. XXIV*
1238 due cavalcature andavan dietro dietro, **con** lo stesso passo; onde seguiva - *CAP. XXIV*
1239 e, per reggersi, doveva appuntellarsi **con** la mano all'arcione; e non - *CAP. XXIV*
1240 vedere, mandò più larghi respiri, e, **con** animo più riposato, si mise a - *CAP. XXIV*
1241 quel bestione di don Rodrigo? Rimaner **con** tanto di naso a questo - *CAP. XXIV*
1242 di naso a questo modo, col danno e **con** le beffe, figuriamoci se la - *CAP. XXIV*
1243 Sta a vedere che se la piglia anche **con** me, perché mi son trovato - *CAP. XXIV*
1244 strada, ora poi, chi sa cosa farà! **Con** sua signoria illustrissima - *CAP. XXIV*
1245 e lo pregò di volerlo scusar **con** monsignore; ché lui doveva - *CAP. XXIV*
1246 qualcosa da ristorarla, ricusando, **con** una certa rustichezza - *CAP. XXIV*
1247 cucchiaiata, si congratulava ad alta voce **con** se stessa che la cosa fosse - *CAP. XXIV*
1248 di que' pensieri che non vengono **con** parole, le prime che si - *CAP. XXIV*
1249 preghiera, la pienezza del sentimento **con** cui la promessa era stata - *CAP. XXIV*
1250 quel pentimento momentaneo. Si levò **con** divozione la corona dal - *CAP. XXIV*
1251 il voto, chiedendo nello stesso tempo, **con** una supplicazione accorata, - *CAP. XXIV*
1252 buona donna risponde a tutto e a tutti **con** un - zitti, zitti -. Entra poi, - *CAP. XXIV*
1253 con un - zitti, zitti -. Entra poi, **con** un passo più quieto, ma con - *CAP. XXIV*
1254 Entra poi, con un passo più quieto, ma **con** una premura cordiale dipinta - *CAP. XXIV*
1255 andato agli studi, in vece di tant'altri...! **Con** questo, la miglior pasta del - *CAP. XXIV*
1256 i suoi buoni sentimenti, tornava a casa **con** un'aspettativa, con un - *CAP. XXIV*
1257 tornava a casa con un'aspettativa, **con** un desiderio ansioso di - *CAP. XXIV*
1258 e per tutt'i contorni non se ne parlò **con** altri termini, fin che ce ne - *CAP. XXIV*
1259 la memoria. E, a dir la verità, **con** le frange che vi - *CAP. XXIV*
1260 ti racconterò poi tutto. - Sì, sì; **con** comodo. Messo poi subito - *CAP. XXIV*
1261 cominciò, ai primi bocconi, a discorrere **con** grand'enfasi, in mezzo - *CAP. XXIV*
1262 Ma **con** buona maniera, ve'; che non - *CAP. XXIV*
1263 avesse perduto il suo amaro, ma insiem **con** esso aveva un non so che - *CAP. XXIV*
1264 condizione al voto. Fatemi tornar salva **con** mia madre, aveva detto; e - *CAP. XXIV*
1265 istruzione sulla maniera di regolarsi **con** l'arcivescovo, se questo, - *CAP. XXIV*
1266 probabile, avesse desiderato di parlar **con** lei e con la figliuola; e - *CAP. XXIV*
1267 avesse desiderato di parlar con lei e **con** la figliuola; e soprattutto che - *CAP. XXIV*
1268 a tutt'e due, le acquieta, si rallegra **con** loro, e poi, sempre discreta, - *CAP. XXIV*
1269 sana e salva, era andato a tavola **con** lui, facendoselo sedere a - *CAP. XXIV*
1270 senza abbassamento, e di paragonarlo **con** l'idea che da lungo tempo - *CAP. XXIV*
1271 non intendendo che il cardinale voleva **con** quella visita rendere onore - *CAP. XXIV*
1272 quale era andato dietro come gli altri, **con** gli occhi fissi e con la bocca - *CAP. XXIV*
1273 come gli altri, con gli occhi fissi e **con** la bocca aperta, non - *CAP. XXIV*
1274 inaspettato, si fece far largo, pensate **con** che strepito, gridando e - *CAP. XXIV*
1275 andò verso Lucia, ch'era rimasta lì **con** la madre, tutt'e due immobili - *CAP. XXIV*
1276 a riunirsi in un canto, dove rimasero **con** gran rispetto. Il cardinale, - *CAP. XXIV*
1277 cortesemente, continuò a parlar **con** le donne, mescolando ai - *CAP. XXIV*
1278 loro un piccolo sfogo, un lamento **con** chi era al di sopra di lui, - *CAP. XXIV*
1279 Trovò però il verso d'accomodarla **con** un piccolo stralcio: raccontò - *CAP. XXIV*
1280 sentendo da Agnese (Lucia stava zitta, **con** la testa e gli occhi bassi) - *CAP. XXIV*
1281 poteva essere in trattato di matrimonio **con** una ragazza così? - Era un - *CAP. XXIV*
1282 - disse Lucia, facendo il viso rosso, ma **con** voce sicura. - Era un giovine - *CAP. XXIV*
1283 Oh! sì signore, - rispose la donna, **con** un tono di voce e con un - *CAP. XXIV*
1284 rispose la donna, con un tono di voce e **con** un viso ch'esprimeva molto - *CAP. XXIV*
1285 a metterlo in istato d'esser liberale **con** gli altri; ma che, avendo - *CAP. XXIV*
1286 - disse il cardinale, - crediti **con** gente che non può pagare. - *CAP. XXIV*
1287 illustrissimo: questa povera gente paga **con** quel che le avanza della - *CAP. XXIV*
1288 di mano in mano. Tutti venivan dietro, **con** una sospensione nuova, e - *CAP. XXIV*
1289 dietro, con una sospensione nuova, e **con** la suggezione solita; finché, - *CAP. XXIV*
1290 e con la suggezione solita; finché, **con** un seguito sempre crescente, - *CAP. XXIV*
1291 sulla porta, che gli venissero dietro **con** gli altri; entrò nel primo - *CAP. XXIV*
1292 la muterò, l'ho già mutata: così faccia **con** tutti voi. Sappiate dunque, e - *CAP. XXIV*
1293 da qui avanti, potrà far del male **con** la mia protezione, al mio - *CAP. XXIV*
1294 mangiato per satollar l'ultimo di voi, **con** l'ultimo pane che mi - *CAP. XXIV*

1295 al suo posto. E Dio che ha usato **con** me tanta misericordia, vi - *CAP. XXIV*
1296 come la manifestazione d'una volontà **con** la quale non c'era da - *CAP. XXIV*
1297 ma un di que' santi che si dipingono **con** la testa alta, e con la spada - *CAP. XXIV*
1298 che si dipingono con la testa alta, e **con** la spada in pugno. Oltre il - *CAP. XXIV*
1299 non le credessero, ma per prevenir **con** le beffe la paura che gliene - *CAP. XXIV*
1300 stabilito là dentro da lui in tant'anni, **con** tante cure, con un tanto - *CAP. XXIV*
1301 da lui in tant'anni, con tante cure, **con** un tanto singolare - *CAP. XXIV*
1302 l'aveva lui medesimo messo in forse, **con** poche parole; la dipendenza - *CAP. XXIV*
1303 tante spine; e vi s'inginocchiò accanto, **con** l'intenzione di pregare. - *CAP. XXIV*
1304 tempo e questo; un ardore d'arrivare, **con** opere di espiazione, a una - *CAP. XXIV*
1305 tiranno, dopo un abboccamento **con** Federigo, mutò - *CAP. XXIV*
1306 andava unito a tanta autorità; l'altro, **con** cui pareva che la prepotenza - *CAP. XXV*
1307 per poterla disonorare, perseguitarla **con** un'insistenza così sfacciata, - *CAP. XXV*
1308 con un'insistenza così sfacciata, **con** sì atroce violenza, con sì - *CAP. XXV*
1309 così sfacciata, con sì atroce violenza, **con** sì abbominevoli insidie. Si - *CAP. XXV*
1310 ognuno dal trovarsi d'accordo **con** tutti. Era un susurro, un - *CAP. XXV*
1311 aveva se non chiacchiere e cabale, e **con** altri cortigianelli suoi pari, - *CAP. XXV*
1312 eran mostrati a dito, e guardati **con** occhi torti; di maniera che, - *CAP. XXV*
1313 si mise in una carrozza, col Griso e **con** altri bravi, di fuori, davanti e - *CAP. XXV*
1314 lecito di sollevare i nostri personaggi **con** qualche illustre paragone), - *CAP. XXV*
1315 una mula. La gente che andava **con** don Abbondio, s'affrettò alla - *CAP. XXV*
1316 veniva avanti, dando benedizioni **con** la mano, e ricevendone dalle - *CAP. XXV*
1317 dico, per ora; ma, - soggiunse poi **con** un sospiro, - bisognerebbe - *CAP. XXV*
1318 dopo, si spedisse di buon'ora la lettiga, **con** una scorta, a prender le due - *CAP. XXV*
1319 perché non si potrebbe andare a star **con** lui? E di tali speranze, ne - *CAP. XXV*
1320 mondo, fuorché di poter presto riunirsi **con** sua madre; le più volte, il - *CAP. XXV*
1321 specialmente faceva di gran chiacchiere **con** la padrona. Il sarto poi dava - *CAP. XXV*
1322 Il sarto poi dava loro un po' di svago **con** delle storie, e con de' discorsi - *CAP. XXV*
1323 loro un po' di svago con delle storie, e **con** de' discorsi morali: e, a - *CAP. XXV*
1324 passioni, per mezzo de' nostri giudizi, **con** le nostre idee; le quali bene - *CAP. XXV*
1325 bene spesso stanno come possono. **Con** l'idee donna Prassede si - *CAP. XXV*
1326 si regolava come dicono che si deve far **con** gli amici: n'aveva poche; ma - *CAP. XXV*
1327 di vederla; e mandò una carrozza, **con** un vecchio bracciere, a - *CAP. XXV*
1328 Agnese confermava tutte quelle ragioni **con** altrettanti - sicuro, sicuro. - *CAP. XXV*
1329 interrogò, consigliò: il tutto **con** una certa superiorità quasi - *CAP. XXV*
1330 punizione del cielo per la sua amicizia **con** quel poco di buono, e un - *CAP. XXV*
1331 si voltaron tutt'e due a donna Prassede **con** quel ringraziare che accetta. - *CAP. XXV*
1332 d'istruzione sul cerimoniale da usarsi **con** monsignore, e sui titoli da - *CAP. XXV*
1333 su quel particolare: - tutto, - diceva **con** gli altri della famiglia, - per - *CAP. XXV*
1334 quel momento il cardinale discorrendo **con** don Abbondio, sugli affari - *CAP. XXV*
1335 per esser certo che Lucia c'era invitata **con** buona intenzione, e che lì - *CAP. XXV*
1336 più. - Ma! - disse il cardinale, **con** voce e con aria grave fuor - *CAP. XXV*
1337 Ma! - disse il cardinale, con voce e **con** aria grave fuor del consueto: - *CAP. XXV*
1338 cercato di farlo, il mio dovere, anche **con** mio grave incomodo, ma - *CAP. XXV*
1339 vi siete presentato alla Chiesa, - disse, **con** accento ancor più grave, - *CAP. XXV*
1340 sarebbe, se fosse comparsa nel mondo **con** codeste dottrine? Don - *CAP. XXV*
1341 qualcosa bisognava rispondere, disse, **con** una certa sommissione - *CAP. XXV*
1342 cosa mi dire. Ma quando s'ha che fare **con** certa gente, con gente che ha - *CAP. XXV*
1343 quando s'ha che fare con certa gente, **con** gente che ha la forza, e che - *CAP. XXV*
1344 guadagnare. È un signore quello, **con** cui non si può né vincerla - *CAP. XXV*
1345 pretende da voi che vinciate la forza **con** la forza? Certo non vi sarà - *CAP. XXV*
1346 che v'impone di stare in guerra **con** le passioni del secolo? Ma - *CAP. XXV*
1347 vedeste due di loro minacciati insieme **con** voi, ah certo! come la - *CAP. XXV*
1348 E, per dir la verità, anche noi, **con** questo manoscritto davanti, - *CAP. XXVI*
1349 noi, con questo manoscritto davanti, **con** una penna in mano, non - *CAP. XXVI*
1350 in mano, non avendo da contrastare che **con** le frasi, né altro da temere - *CAP. XXVI*
1351 di strano in questo mettere in campo, **con** così poca fatica, tanti bei - *CAP. XXVI*
1352 da uno che poi le faceva, tiriamo avanti **con** coraggio. - Voi non - *CAP. XXVI*
1353 dunque non mi resta che d'arrossirne **con** voi, e di sperare che voi ne - *CAP. XXVI*
1354 voi, e di sperare che voi ne piangerete **con** me. Vedete a che v'ha - *CAP. XXVI*
1355 all'innominato, - le braccia al collo; e **con** me, per una mezza bugia, - *CAP. XXVI*

1356 Eppure è certo che, insieme **con** le dottrine, io devo dare - *CAP. XXVI*
1357 portare, e che lui non toccherebbe **con** un dito. Ebbene, figliuolo e - *CAP. XXVI*
1358 in parte il gran debito che avete **con** loro? Ah! se v'avessero - *CAP. XXVI*
1359 in procinto d'abbandonarla, tutt'e due **con** troppo forti motivi di starne - *CAP. XXVI*
1360 davvero, - rispose don Abbondio, **con** una voce che, in quel - *CAP. XXVI*
1361 figliuolo, sì! - esclamò Federigo; e **con** una dignità piena d'affetto, - *CAP. XXVI*
1362 sa il cielo se avrei desiderato di tener **con** voi tutt'altri discorsi. Tutt'e - *CAP. XXVI*
1363 se m'è stato duro di dover contristar **con** rimproveri codesta vostra - *CAP. XXVI*
1364 le parole le quali ho pur dovuto usar **con** voi, servano a voi e a me. - *CAP. XXVI*
1365 che teme e confida, piange e si rallegra, **con** sapienza; che diventa in ogni - *CAP. XXVI*
1366 si staccò dalla madre, potete pensar **con** che pianti; e uscì dalla sua - *CAP. XXVI*
1367 per la seconda volta addio al paese, **con** quel senso di doppia - *CAP. XXVI*
1368 che non può esserlo più. Ma i congedi **con** la madre non eran gli ultimi; - *CAP. XXVI*
1369 le riferì la commissione, che fu sentita **con** altrettanta soddisfazione che - *CAP. XXVI*
1370 il rotolo, e quantunque preparata, vide **con** ammirazione, tutti in un - *CAP. XXVI*
1371 un batuffoletto, e legatolo bene in giro **con** della cordellina, l'andò a - *CAP. XXVI*
1372 era risoluta di farsi forza, e d'aprirsene **con** la madre in - *CAP. XXVI*
1373 Appena poterono esser sole, Agnese, **con** una faccia tutta animata, e - *CAP. XXVI*
1374 - non vedi quante cose possiamo fare, **con** tanti danari? Senti; io non - *CAP. XXVI*
1375 m'è venuto in odio il mio paese: e **con** voi altri io sto per tutto. - *CAP. XXVI*
1376 Ero disposta, fin d'allora, a venir **con** voi altri, anche in capo al - *CAP. XXVI*
1377 che quel poverino aveva messi da parte, **con** tanto stento e con tanto - *CAP. XXVI*
1378 messi da parte, con tanto stento e **con** tanto risparmio, è venuta la - *CAP. XXVI*
1379 andata, e so cos'è viaggiare. Prendo **con** me un uomo di proposito, - *CAP. XXVI*
1380 un uomo di proposito non c'è: vengo **con** lui: già la spesa la facciamo - *CAP. XXVI*
1381 Voleva sdegnarsi del silenzio tenuto **con** lei; ma i gravi pensieri del - *CAP. XXVI*
1382 dell'anima, è che mi faccia tornar **con** voi: e me la concederà, sì, - *CAP. XXVI*
1383 colui che mi doveva menare a trovarmi **con** voi, il giorno dopo? - Ma - *CAP. XXVI*
1384 subito a tua madre! - disse Agnese **con** una certa stizzetta temperata - *CAP. XXVI*
1385 non gli sia accaduta qualche disgrazia, **con** que' danari io ci avevo - *CAP. XXVI*
1386 esser di nessuno. E fargli capir la cosa **con** buona grazia, spiegargli che - *CAP. XXVI*
1387 quella pronta e liberale condiscendenza, **con** una gratitudine, con un - *CAP. XXVI*
1388 condiscendenza, con una gratitudine, **con** un affetto, da far capire a - *CAP. XXVI*
1389 che il suo cuore faceva ancora a mezzo **con** Renzo, forse più che lei - *CAP. XXVI*
1390 in quel Milano...! Ma il Signore sarà **con** tutt'e due; e poi ci farà - *CAP. XXVI*
1391 che me l'otterrà per niente. **Con** queste ed altre simili, e più - *CAP. XXVI*
1392 di rammarico e di rassegnazione, **con** molte raccomandazioni e - *CAP. XXVI*
1393 e promesse di non dir nulla, **con** molte lacrime, dopo lunghi - *CAP. XXVI*
1394 corse a dir la cosa al cugino, lo prese **con** sé in un calessino, lo - *CAP. XXVI*
1395 del cardinale, senza nominarlo, e **con** un certo apparato - *CAP. XXVI*
1396 anche lontano, come il senato romano **con** Annibale. Don Gonzalo - *CAP. XXVI*
1397 saperlo né allora né mai, si trovò, **con** un sottilissimo e invisibile - *CAP. XXVI*
1398 della Roccella e in una guerra **con** l'Inghilterra, attraversato - *CAP. XXVII*
1399 il duca sotto mano, come potevano, **con** la corte di Madrid e col - *CAP. XXVII*
1400 Monferrato; don Gonzalo aveva messo, **con** gran voglia, l'assedio a - *CAP. XXVII*
1401 lontano da Pescarenico; costui lo lasciò, **con** molte raccomandazioni, in - *CAP. XXVII*
1402 da quell'Alessio suo cugino: concertò **con** lui una risposta, che questo - *CAP. XXVII*
1403 perita, o si fida poco; l'informa, **con** più o meno ordine e - *CAP. XXVII*
1404 **Con** tutto ciò, al letterato - *CAP. XXVII*
1405 appassionate, su' casi di Lucia, **con** de' cenni oscuri e dolenti, - *CAP. XXVII*
1406 Renzo non sapeva cosa si pensare; e **con** l'animo agitato da una - *CAP. XXVII*
1407 della proposta, passava a descrivere, **con** chiarezza a un di presso - *CAP. XXVII*
1408 ma per via di perifrasi, aggiungendo, **con** parole più dirette e aperte, - *CAP. XXVII*
1409 e che codesto non può stare; e che, **con** questi danari, abbiamo a - *CAP. XXVII*
1410 c'era. Il pensiero di Lucia stava spesso **con** la madre: come non ci - *CAP. XXVII*
1411 il reale aveva fatto tante volte. Così **con** tutte le persone, in tutti i - *CAP. XXVII*
1412 Lucia, **con** la voce tremante di - *CAP. XXVII*
1413 ben informata, lo difendeva, appunto **con** la cognizione che aveva di - *CAP. XXVII*
1414 del vero, e, a dir proprio la parola **con** la quale spiegava a se - *CAP. XXVII*
1415 faceva sorger più forte la pietà: e **con** questi affetti, chi sa quanto - *CAP. XXVII*
1416 la quale poi nel resto la trattava **con** gran dolcezza; e anche in - *CAP. XXVII*

1417 lo stesso ufizio, per buon cuore, a molti **con** cui non era obbligata a - *CAP. XXVII*
1418 un letterato; titolo nel quale, insieme **con** la stizza, c'entrava anche un - *CAP. XXVII*
1419 versato. Nell'astrologia, era tenuto, e **con** ragione, per più che un - *CAP. XXVII*
1420 abbastanza; e più d'una volta disse, **con** gran modestia, che l'essenza, - *CAP. XXVII*
1421 lette che studiate: non di meno, **con** questa lettura, con le - *CAP. XXVII*
1422 non di meno, con questa lettura, **con** le notizie raccolte - *CAP. XXVII*
1423 da' trattati di filosofia generale, **con** qualche scorsa data alla - *CAP. XXVII*
1424 come dal ghiaccio lentamente indurato, **con** l'andar de' secoli, si formi il - *CAP. XXVII*
1425 per potersene guardare, e difendere. E, **con** la scorta principalmente del - *CAP. XXVII*
1426 di questi tre generi capitali di malìe, **con** effetti così dolorosi. - *CAP. XXVII*
1427 Una guida che cammina, cammina, **con** nessuno dietro che impari - *CAP. XXVII*
1428 re Enrico IV, poté in un diploma, **con** molti altri titoli, annoverare - *CAP. XXVII*
1429 cavalleresca. Non solo ne ragionava **con** vero possesso, ma pregato - *CAP. XXVII*
1430 era il nostro celebre Francesco Birago, **con** cui si trovò anche, più - *CAP. XXVII*
1431 dell'Olevano, e sarebbe rimasta, insieme **con** l'altre sue nobili sorelle, - *CAP. XXVII*
1432 abbia una gran voglia d'andar avanti **con** lui in questa rassegna, anzi - *CAP. XXVII*
1433 noi, e quello di seccatore da dividersi **con** l'anonimo sullodato, per - *CAP. XXVII*
1434 de Su Excelencia, pubblicò una grida, **con** la quale, a chiunque avesse - *CAP. XXVIII*
1435 E il governatore, **con** grida del - di dicembre, - *CAP. XXVIII*
1436 più ordinarie sarà stato fissato **con** altre gride, che non c'è - *CAP. XXVIII*
1437 come dice lui, inconveniente, proibì, **con** un'altra grida del `5 di - *CAP. XXVIII*
1438 nascere l'abbondanza col saccheggio e **con** l'incendio; il governo voleva - *CAP. XXVIII*
1439 l'incendio; il governo voleva mantenerla **con** la galera e con la corda. I - *CAP. XXVIII*
1440 voleva mantenerla con la galera e **con** la corda. I mezzi erano - *CAP. XXVIII*
1441 tocca, vadano al riparo di ciascheduna, **con** una legge la quale - *CAP. XXVIII*
1442 si potrebbe quasi dire, nella sostanza, **con** la sola differenza di - *CAP. XXVIII*
1443 carestia stessa operava senza ritegno, e **con** tutta la sua forza. Ed ecco - *CAP. XXVIII*
1444 moltitudine, ridotti a litigar l'elemosina **con** quelli talvolta da cui in - *CAP. XXVIII*
1445 Domati dalla fame, non gareggiando **con** gli altri che di preghiere, - *CAP. XXVIII*
1446 tanto tempo passeggiate a testa alta, **con** isguardo sospettoso e - *CAP. XXVIII*
1447 feroce, vestiti di livree ricche e bizzarre, **con** gran penne, guarniti di - *CAP. XXVIII*
1448 coppie, a famiglie intere; mariti, mogli, **con** bambini in collo, o - *CAP. XXVIII*
1449 in collo, o attaccati dietro le spalle, **con** ragazzi per la mano, con - *CAP. XXVIII*
1450 le spalle, con ragazzi per la mano, **con** vecchi dietro. Alcuni che, - *CAP. XXVIII*
1451 ma tutte affilate e stravolte, tutte **con** occhi incavati, con isguardi - *CAP. XXVIII*
1452 e stravolte, tutte con occhi incavati, **con** isguardi fissi, tra il torvo e - *CAP. XXVIII*
1453 luogo appariva un soccorso ordinato **con** più lontana previdenza, - *CAP. XXVIII*
1454 terza parte della città da percorrere, **con** dietro facchini carichi di - *CAP. XXVIII*
1455 riavendoli prima, se faceva di bisogno, **con** cose spiritose. Insieme, - *CAP. XXVIII*
1456 al bisogno, mandò anche del sale, - **con** cui, - dice, raccontando la - *CAP. XXVIII*
1457 delle liberalità altrui); questi, insieme **con** le liberalità d'altre mani - *CAP. XXVIII*
1458 così feconde, pur numerose; insieme **con** le sovvenzioni che il - *CAP. XXVIII*
1459 un fagottino in ispalla, e attaccato **con** le fasce al petto un - *CAP. XXVIII*
1460 e rispettati, soliti a andare in giro **con** uno strascico di bravi, - *CAP. XXVIII*
1461 andavano ora quasi soli, a capo basso, **con** visi che parevano offrire e - *CAP. XXVIII*
1462 più vigore, si facevano avanti a chieder **con** più istanza; gli estenuati, i - *CAP. XXVIII*
1463 d'un lascito privato, continuato poi **con** quelli del pubblico e - *CAP. XXVIII*
1464 quantità che si poté; e s'invitarono, **con** pubblico editto, tutti gli - *CAP. XXVIII*
1465 dove coi volontari si trovavano i forzati; **con** quelli per cui l'accatto era - *CAP. XXVIII*
1466 vergogna, coloro di cui era il mestiere; **con** molti cresciuti nell'onesta - *CAP. XXVIII*
1467 che il pane del lazzeretto fosse alterato **con** sostanze pesanti e non - *CAP. XXVIII*
1468 da una siccità ancor più ostinata, e **con** essa un caldo anticipato e - *CAP. XXVIII*
1469 da alcuni fisici e riproposta da ultimo, **con** molte ragioni e con molta - *CAP. XXVIII*
1470 da ultimo, con molte ragioni e **con** molta riserva, da uno, - *CAP. XXVIII*
1471 folla permanente, vi si propagasse **con** nuova e terribile rapidità. - *CAP. XXVIII*
1472 altro che di disfare ciò che s'era fatto **con** tanto apparato, con tanta - *CAP. XXVIII*
1473 ciò che s'era fatto con tanto apparato, **con** tanta spesa, con tante - *CAP. XXVIII*
1474 con tanto apparato, con tanta spesa, **con** tante vessazioni. S'aprì il - *CAP. XXVIII*
1475 ci rimanevano, e che scapparon fuori **con** una gioia furibonda. La - *CAP. XXVIII*
1476 Il buon Federigo gli accomiatò **con** un ultimo sforzo, e con un - *CAP. XXVIII*
1477 gli accomiatò con un ultimo sforzo, e **con** un nuovo ritrovato di - *CAP. XXVIII*

1478 **Con** la messe finalmente cessò - *CAP. XXVIII*
1479 d'Inghilterra, aveva proposto e persuaso **con** la sua potente parola, nel - *CAP. XXVIII*
1480 tanto più se ne schermiva; però **con** termini in cui il no fosse - *CAP. XXVIII*
1481 rigirato e allungato, quanto si poteva, e **con** proposte di sommissione, - *CAP. XXVIII*
1482 Gonzalo, parendogli anche d'uscirne **con** poco, aveva levato - *CAP. XXVIII*
1483 fochi, a preparar metalli: e un altro, **con** cui l'esortava a portarsi - *CAP. XXVIII*
1484 più che il pericolo rappresentato; che **con** tutto ciò si cercasse di - *CAP. XXVIII*
1485 in mezzo a una guardia d'alabardieri, **con** due trombetti a cavallo - *CAP. XXVIII*
1486 con due trombetti a cavallo davanti, e **con** altre carrozze di nobili che - *CAP. XXVIII*
1487 nobili che gli facevan seguito, fu accolto **con** gran fischiate da ragazzi - *CAP. XXVIII*
1488 tumulto, uno di costoro, ripreso che, **con** quel suo trombettare, fosse - *CAP. XXVIII*
1489 timore, o per timore di render **con** questo più ardita la - *CAP. XXVIII*
1490 conto, e per vendersi poi insieme **con** essi. Più che dalle paghe, - *CAP. XXVIII*
1491 potuto accordarsi così facilmente **con** l'autorità in parte - *CAP. XXVIII*
1492 lo strascinavano alla sua casa, e **con** tortura di minacce e di - *CAP. XXVIII*
1493 Questi, non trovando più da far preda, **con** tanto più furore facevano - *CAP. XXVIII*
1494 nulla, davan fuoco anche alle case; e **con** tanta più rabbia, s'intende, - *CAP. XXVIII*
1495 soldati o bagagli, s'eran rifugiati, **con** le loro barche, all'altra riva: - *CAP. XXIX*
1496 Perpetua, per concertare una risoluzione **con** lei; ma Perpetua, - *CAP. XXIX*
1497 passava di corsa, affannata, preoccupata, **con** le mani e con le braccia - *CAP. XXIX*
1498 affannata, preoccupata, con le mani e **con** le braccia piene, e - *CAP. XXIX*
1499 Abbondio voleva trattenerla, e discuter **con** lei i vari partiti; ma lei, tra - *CAP. XXIX*
1500 tra' piedi a piangere e a impicciare -. **Con** queste e simili risposte si - *CAP. XXIX*
1501 e vedendo passar qualcheduno, gridava **con** una voce mezza di pianto e - *CAP. XXIX*
1502 almeno, che possa venire anch'io **con** voi; aspettate d'esser quindici - *CAP. XXIX*
1503 anch'essi quanto potevano, e le donne **con** in collo quelli che non - *CAP. XXIX*
1504 sotterrarli qui nell'orto di casa, insieme **con** le posate. - Ma... - Ma, ma - *CAP. XXIX*
1505 fico -; e andò. Ricomparve poco dopo, **con** un paniere dove c'era della - *CAP. XXIX*
1506 dove c'era della munizione da bocca, e **con** una piccola gerla vota; e si - *CAP. XXIX*
1507 di fare. In quel momento entrò Agnese **con** una gerletta sulle spalle, e - *CAP. XXIX*
1508 sorte, sola in casa, com'era, e **con** ancora un po' di quell'oro - *CAP. XXIX*
1509 alla meglio ciò che non poteva portar **con** sé, e pensava agli scudi, che - *CAP. XXIX*
1510 nel busto, si rammentò che, insieme **con** essi, l'innominato, le aveva - *CAP. XXIX*
1511 il quale, dopo quel colloquio così fatto **con** l'arcivescovo, le aveva - *CAP. XXIX*
1512 che lo poteva senza compromettersi **con** nessuno, e che, essendo - *CAP. XXIX*
1513 e glielo veniva a proporre. Trovatolo **con** Perpetua, fece la proposta a - *CAP. XXIX*
1514 a metterci in gabbia? - Che gabbia? **Con** tutti codesti suoi casi, mi - *CAP. XXIX*
1515 - trovar qualche uomo che venisse **con** noi, per far la scorta al suo - *CAP. XXIX*
1516 duca di Mantova a dispetto del mondo; **con** l'imperatore, che avrebbe - *CAP. XXIX*
1517 in quel pezzo di strada, aveva pensato **con** comodo al nascondimento - *CAP. XXIX*
1518 a casa la figlia, dopo aver soggiornato **con** lei, in casa del sarto. E già - *CAP. XXIX*
1519 un boccone, - disse Perpetua. - **Con** patto di non perder tempo; - *CAP. XXIX*
1520 ricevuti a braccia aperte, e veduti **con** gran piacere: rammentavano - *CAP. XXIX*
1521 le fu d'un gran sollievo; e rispondeva **con** singhiozzi alle domande che - *CAP. XXIX*
1522 di buon viso. Perpetua disse d'aver **con** sé qualcosa da rompere il - *CAP. XXIX*
1523 in compagnia. I ragazzi s'eran messi **con** gran festa intorno ad Agnese - *CAP. XXIX*
1524 al posto d'onore, per don Abbondio, **con** una posata che Perpetua - *CAP. XXIX*
1525 misero a tavola, e desinarono, se non **con** grand'allegria, almeno con - *CAP. XXIX*
1526 se non con grand'allegria, almeno **con** molta più che nessuno de' - *CAP. XXIX*
1527 avuto un'altra volta l'onore di trovarmi **con** lui, fu così compito! - E a - *CAP. XXIX*
1528 benefattore. - E quella gente che teneva **con** sé?... tutta quella servitù?... - - *CAP. XXIX*
1529 le sa queste cose. Entrò poi a parlar **con** Agnese della visita del - *CAP. XXIX*
1530 parlare un'altra volta, un po' più **con** comodo. Alzati poi da tavola, - *CAP. XXIX*
1531 lui aveva potuto esaminar da vicino e **con** comodo il cardinale in - *CAP. XXIX*
1532 stanza. - L'hanno voluto far lui, **con** questa cosa qui? - disse - *CAP. XXIX*
1533 le gerle, salgon su, e principiano, **con** un po' più d'agio e di - *CAP. XXIX*
1534 **Con** tutto ciò, era rimasto non - *CAP. XXIX*
1535 poi quell'uomo, o anche trattarlo **con** poco riguardo, poteva parere - *CAP. XXIX*
1536 la riconciliazione della prima portasse **con** sé l'oblivione, se non - *CAP. XXIX*
1537 negli sgherri che si trovavano allora **con** lui, e che la sentirono - *CAP. XXIX*
1538 spauracchio, accolse quegli sbandati, **con** espressioni piuttosto di - *CAP. XXIX*

1539 avevan tanto oppresso e spaventato; e, **con** quel tono naturale di - *CAP. XXIX*
1540 valle, che chiunque si sentiva, venisse **con** armi al castello; a chi non - *CAP. XXIX*
1541 vedere, a mettere e a tenere in regola, **con** le parole, con gli occhi, con - *CAP. XXIX*
1542 e a tenere in regola, con le parole, **con** gli occhi, con la presenza. - *CAP. XXIX*
1543 regola, con le parole, con gli occhi, **con** la presenza. In casa, per la - *CAP. XXIX*
1544 alla valle, ma all'imboccatura opposta, **con** tutto ciò, cominciarono a - *CAP. XXX*
1545 terrene: pareva una caserma. Li guardò **con** la coda dell'occhio: non eran - *CAP. XXX*
1546 n'era di quelle, erano ben cambiate; ma **con** tutto ciò, non si può dire - *CAP. XXX*
1547 menar le gambe. - Zitta! - rispose, **con** voce bassa ma iraconda, don - *CAP. XXX*
1548 e licenziò il condottiere; e s'incamminò **con** le due compagne per la - *CAP. XXX*
1549 zitti non si sbaglia mai. - Fa peggio lei **con** tutte codeste sue... - - *CAP. XXX*
1550 - esclamò l'innominato, voltandosi, **con** la testa bassa, ad Agnese. - - *CAP. XXX*
1551 e, se faceva bisogno, prendeva **con** sé della gente che teneva - *CAP. XXX*
1552 teneva sempre pronta a ciò, e andava **con** essa fuor della valle, dalla - *CAP. XXX*
1553 in fretta, senz'aspettarsi l'uno **con** l'altro, dalla parte dond'eran - *CAP. XXX*
1554 paesetto salvato, non si potrebbe dire **con** quali applausi e benedizioni - *CAP. XXX*
1555 che non seguisse nessun inconveniente, **con** quella premura che ognuno - *CAP. XXX*
1556 rimedio, né a figurarsi e a contemplar **con** la fantasia il guasto che - *CAP. XXX*
1557 della giornata; il resto nel chiacchierare **con** certe amiche che s'eran fatte, - *CAP. XXX*
1558 riverenze o gran saluti, ma bazzicava **con** pochissimi: la sua - *CAP. XXX*
1559 la sua conversazione più frequente era **con** le due donne, come abbiam - *CAP. XXX*
1560 con le due donne, come abbiam detto; **con** loro andava a fare i suoi - *CAP. XXX*
1561 agli sportelli, per chieder l'elemosina. **Con** queste immagini, ora davanti - *CAP. XXX*
1562 davanti agli occhi, ora nella mente, e **con** l'aspettativa di trovare - *CAP. XXX*
1563 una peste, che li respinge indietro; **con** la mano al naso, vanno - *CAP. XXX*
1564 Il resto era cenere e carboni; e **con** que' carboni stessi, i - *CAP. XXX*
1565 i muri di figuracce, ingegnandosi, **con** certe berrettine o con certe - *CAP. XXX*
1566 ingegnandosi, con certe berrettine o **con** certe cheriche, e con certe - *CAP. XXX*
1567 certe berrettine o con certe cheriche, e **con** certe larghe facciole, di farne - *CAP. XXX*
1568 don Abbondio cominciò a prendersela **con** Perpetua, che non avesse - *CAP. XXX*
1569 gridato, tutt'e due col braccio teso, e **con** l'indice appuntato verso la - *CAP. XXX*
1570 a poco a poco usci, mobili, utensili, **con** danari prestati da Agnese. - *CAP. XXX*
1571 birboni, cioè di quella specie di persone **con** cui gli premeva più di stare - *CAP. XXX*
1572 fino a quest'ora, se non avesse che fare **con** un buon uomo. Un'altra e - *CAP. XXX*
1573 per la prima cosa, e che teneva chiuso **con** gran cura; ma, per grazia del - *CAP. XXX*
1574 sanità aveva temuto che potesse entrar **con** le bande alemanne nel - *CAP. XXXI*
1575 che si posson riconoscere e rettificare **con** l'aiuto di qualche altra, o di - *CAP. XXXI*
1576 Noi, esaminando e confrontando, **con** molta diligenza se non altro, - *CAP. XXXI*
1577 famiglie, di mali violenti, strani, **con** segni sconosciuti alla più - *CAP. XXXI*
1578 un medico a Como, e si portasse **con** lui a visitare i luoghi indicati. - *CAP. XXXI*
1579 parver loro migliori; e se ne tornarono, **con** la trista persuasione che non - *CAP. XXXI*
1580 se ne ricorda, per quella causa, e **con** quell'esito. Due o tre giorni - *CAP. XXXI*
1581 l'altrui sconoscenza; ha descritte **con** molta diligenza le sue - *CAP. XXXI*
1582 chi motivasse peste, veniva accolto **con** beffe incredule, con - *CAP. XXXI*
1583 veniva accolto con beffe incredule, **con** disprezzo iracondo. La - *CAP. XXXI*
1584 primi casi di mal contagioso, prescrisse, **con** lettera pastorale a' parrochi, - *CAP. XXXI*
1585 due l'epoche sono in contraddizione **con** altre ben più verificate. - *CAP. XXXI*
1586 fante sventurato e portator di sventura, **con** un gran fagotto di vesti - *CAP. XXXI*
1587 di peste che fossero chiamati a curare; **con** qualunque sintomo, con - *CAP. XXXI*
1588 a curare; con qualunque sintomo, **con** qualunque segno fosse - *CAP. XXXI*
1589 da esso a visitare i cadaveri, s'ebbero, **con** danari, falsi attestati. Siccome - *CAP. XXXI*
1590 lui che metteva in ispavento la città, **con** quel suo cipiglio, con quella - *CAP. XXXI*
1591 la città, con quel suo cipiglio, **con** quella sua barbaccia: tutto - *CAP. XXXI*
1592 molte migliaia di persone: quando, **con** un suo deplorabile consulto, - *CAP. XXXI*
1593 a farsi frequenti le malattie, le morti, **con** accidenti strani di spasimi, di - *CAP. XXXI*
1594 di palpitazioni, di letargo, di delirio, **con** quelle insegne funeste di - *CAP. XXXI*
1595 come d'aspetto. Furono accettati **con** gran piacere; e il ^@ di - *CAP. XXXI*
1596 presidente di quel luogo il padre Felice, **con** primaria e piena autorità. - *CAP. XXXI*
1597 la peste; ne guarì, e si rimise, **con** nuova lena, alle cure di - *CAP. XXXI*
1598 ci lasciarono la più parte la vita, e tutti **con** allegrezza. Certo, una tale - *CAP. XXXI*
1599 meritano che se ne faccia memoria, **con** ammirazione, con tenerezza, - *CAP. XXXI*

1600 se ne faccia memoria, con ammirazione, **con** tenerezza, con quella specie - *CAP. XXXI*
1601 con ammirazione, con tenerezza, **con** quella specie di gratitudine - *CAP. XXXI*
1602 agiutto, o almeno puoco dalla Città, **con** la sua industria et prudenza - *CAP. XXXI*
1603 secondo il Ripamonti; il quale dice **con** ragione, che d'un uomo tale - *CAP. XXXI*
1604 della Sanità, accorso a far la visita, **con** quattro persone dell'ufizio, - *CAP. XXXI*
1605 scritte molt'anni dopo), ne parlano **con** ugual sicurezza: e la storia - *CAP. XXXI*
1606 giallognola, biancastra, sparsavi come **con** delle spugne. O sia stato un - *CAP. XXXI*
1607 parlan di visite, d'esperimenti fatti **con** quella materia sopra de' - *CAP. XXXI*
1608 che hanno fatta, l'apparenze, i modi **con** cui hanno potuto entrar nelle - *CAP. XXXI*
1609 ne fu sottosopra: i padroni delle case, **con** paglia accesa, - *CAP. XXXI*
1610 della sanità pubblicò una grida, **con** la quale prometteva premio - *CAP. XXXI*
1611 risposta era stata letta dai decurioni, **con** gran desconsuelo; ci furono - *CAP. XXXII*
1612 della peste, il governatore trasferì, **con** lettere patenti, la sua - *CAP. XXXII*
1613 presa e il sacco atroce di Mantova; finì **con** riconoscerne tutti il nuovo - *CAP. XXXII*
1614 pretesti, e a furia di furberie. Insieme **con** quella risoluzione, i - *CAP. XXXII*
1615 che di riconoscerli da una causa, **con** la quale non ci sia altro da - *CAP. XXXII*
1616 ben presto comune, solenne, tremendo. **Con** una tal persuasione che ci - *CAP. XXXII*
1617 volle mettersi a sedere; e prima, **con** la cappa, spolverò la panca. - *CAP. XXXII*
1618 di molti. In quello stato d'opinioni, **con** l'idea del pericolo, confusa - *CAP. XXXII*
1619 le fraterie, poi il clero secolare, ognuno **con** l'insegne del grado, e con - *CAP. XXXII*
1620 ognuno con l'insegne del grado, e **con** una candela o un torcetto - *CAP. XXXII*
1621 l'altra parte del clero; poi i magistrati, **con** gli abiti di maggior - *CAP. XXXII*
1622 abbrunati, o scalzi e incappati, **con** la buffa sul viso; tutti con - *CAP. XXXII*
1623 e incappati, con la buffa sul viso; tutti **con** torcetti. Finalmente una - *CAP. XXXII*
1624 la processione, e l'accompagnavano **con** le loro preci. L'altre strade, - *CAP. XXXII*
1625 ogni parte della città, a un tal eccesso, **con** un salto così subitaneo, che - *CAP. XXXII*
1626 della processione, la pietà cozzar **con** l'empietà, la perfidia con - *CAP. XXXII*
1627 pietà cozzar con l'empietà, la perfidia **con** la sincerità, la perdita con - *CAP. XXXII*
1628 la perfidia con la sincerità, la perdita **con** l'acquisto ". Ed era in vece - *CAP. XXXII*
1629 dal latino monere; ma insieme dubita, **con** più ragione, che sia parola - *CAP. XXXII*
1630 della Sanità ricorse, per disperato, **con** le lacrime agli occhi, a que' - *CAP. XXXII*
1631 **Con** un frate compagno, e con - *CAP. XXXII*
1632 Con un frate compagno, e **con** persone del tribunale, - *CAP. XXXII*
1633 città, in cerca di contadini; e, parte **con** l'autorità del tribunale, - *CAP. XXXII*
1634 parte con l'autorità del tribunale, parte **con** quella dell'abito e delle sue - *CAP. XXXII*
1635 il lazzeretto rimase senza medici; e, **con** offerte di grosse paghe e - *CAP. XXXII*
1636 un tal consiglio, e resistette all'istanze, **con** quell'animo, con cui scriveva - *CAP. XXXII*
1637 e resistette all'istanze, con quell'animo, **con** cui scriveva ai parrochi: " - *CAP. XXXII*
1638 questa figliolanza nostra: andate **con** amore incontro alla peste, - *CAP. XXXII*
1639 in ogni quartiere, magistrati e nobili, **con** l'autorità di provveder - *CAP. XXXII*
1640 si riscattavano, o non venivano riscattati **con** danari. Altre volte, - *CAP. XXXII*
1641 stesso, e anche cose peggiori. Del pari **con** la perversità, crebbe la - *CAP. XXXII*
1642 del duomo un tiro a sei, e dentro, **con** altri, un gran personaggio, - *CAP. XXXII*
1643 dentro, con altri, un gran personaggio, **con** una faccia fosca e infocata, - *CAP. XXXII*
1644 con una faccia fosca e infocata, **con** gli occhi accesi, coi capelli - *CAP. XXXII*
1645 d'un tal palazzo, dove entrato anche lui, **con** la compagnia, aveva trovato - *CAP. XXXII*
1646 ne prendesse quanto gli fosse piaciuto, **con** questo però, che accettasse - *CAP. XXXII*
1647 un vasetto d'unguento, e andasse **con** esso ungendo per la città. - *CAP. XXXII*
1648 `6´., e in una congiunzione di Saturno **con** Giove, " inclinando, - scrive - *CAP. XXXII*
1649 prendeva ciò che si poteva accomodar **con** le sue idee; da' trovati della - *CAP. XXXII*
1650 il gran cancelliere informa, sul serio e **con** gran premura, il - *CAP. XXXII*
1651 uomini erano occupati en este exercicio, **con** l'assistenza di quattro - *CAP. XXXII*
1652 di Milano e l'auditore della Sanità, **con** trenta soldati di cavalleria; - *CAP. XXXII*
1653 come rei d'aver propagata la peste, **con** polveri, o con unguenti, o - *CAP. XXXII*
1654 d'aver propagata la peste, con polveri, o **con** unguenti, o con malìe, o - *CAP. XXXII*
1655 peste, con polveri, o con unguenti, o **con** malìe, o con tutto ciò - *CAP. XXXII*
1656 o con unguenti, o con malìe, o **con** tutto ciò insieme. Ma - *CAP. XXXII*
1657 lavoro. Ma non è cosa da uscirne **con** poche parole; e non è qui - *CAP. XXXII*
1658 parole; e non è qui il luogo di trattarla **con** l'estensione che merita. E - *CAP. XXXII*
1659 aveva fatto rider tanto la compagnia, **con** una specie d'elogio - *CAP. XXXIII*
1660 il viso del padrone, stravolto, acceso, **con** gli occhi in fuori, e lustri - *CAP. XXXIII*

1661 po' troppo. C'era una vernaccia!... Ma, **con** una buona dormita, tutto - *CAP. XXXIII*
1662 Ma, appena velato l'occhio, si svegliava **con** un riscossone, come se - *CAP. XXXIII*
1663 da sé quella che allora era associata **con** tutte, ch'entrava, per dir - *CAP. XXXIII*
1664 circostanti; eran tutti visi gialli, distrutti, **con** cert'occhi incantati, - *CAP. XXXIII*
1665 con cert'occhi incantati, abbacinati, **con** le labbra spenzolate; tutta - *CAP. XXXIII*
1666 con le labbra spenzolate; tutta gente **con** certi vestiti che cascavano - *CAP. XXXIII*
1667 lontana, e accompagnando il grido **con** un viso minaccioso, senza - *CAP. XXXIII*
1668 gli pareva che qualcheduno di loro, **con** le gomita o con altro, lo - *CAP. XXXIII*
1669 qualcheduno di loro, con le gomita o **con** altro, lo pigiasse a sinistra, - *CAP. XXXIII*
1670 il terror della morte l'invase, e, **con** un senso per avventura più - *CAP. XXXIII*
1671 Afferrò il campanello, e lo scosse **con** violenza. Comparve subito - *CAP. XXXIII*
1672 - Comandi, - disse questo, rispondendo **con** la formola solita a - *CAP. XXXIII*
1673 Rodrigo, tornato sotto, l'accompagnava **con** l'immaginazione alla casa - *CAP. XXXIII*
1674 voltava subito la testa dall'altra parte, **con** ribrezzo. Dopo qualche - *CAP. XXXIII*
1675 come d'un peso che venga messo giù **con** riguardo; butta le gambe - *CAP. XXXIII*
1676 a giacere, e lo tien lì, gridando, **con** un versaccio di rabbia - *CAP. XXXIII*
1677 E in quella il Griso entrò, e si mise **con** colui a scassinar la - *CAP. XXXIII*
1678 che volete -. Poi ritornava a chiamar **con** quanta voce aveva, gli altri - *CAP. XXXIII*
1679 Griso gli aveva mandati lontano, **con** finti ordini del padrone - *CAP. XXXIII*
1680 storia non sarebbe mai stata intralciata **con** la sua, se lui non l'avesse - *CAP. XXXIII*
1681 a prendere, e di tenerlo ancora **con** sé, e perché gli voleva - *CAP. XXXIII*
1682 sua, riveder Lucia, e spiegarsi una volta **con** lei. Ma Bortolo, con - *CAP. XXXIII*
1683 spiegarsi una volta con lei. Ma Bortolo, **con** buona maniera, aveva - *CAP. XXXIII*
1684 senza di te, e tu potrai andarci dopo, **con** tuo comodo; se tornano col - *CAP. XXXIII*
1685 andare a ammazzare? Cosa vuoi fare **con** quella razza di gente? Ci - *CAP. XXXIII*
1686 d'andar di nascosto, travestito, e **con** un nome finto. Ma anche - *CAP. XXXIII*
1687 Bortolo seppe svolgerlo ogni volta, **con** ragioni troppo facili a - *CAP. XXXIII*
1688 che non può stare, e la conduco via **con** me, lei e quella povera - *CAP. XXXIII*
1689 partire. Si mise sotto panni una cintura, **con** dentro que' cinquanta - *CAP. XXXIII*
1690 non aveva mai fatto parola, neppur **con** Bortolo; prese alcuni altri - *CAP. XXXIII*
1691 timore; andavan riservati, guardinghi, **con** passi misurati, con visi - *CAP. XXXIII*
1692 riservati, guardinghi, con passi misurati, **con** visi sospettosi, con fretta - *CAP. XXXIII*
1693 con passi misurati, con visi sospettosi, **con** fretta ed esitazione insieme: - *CAP. XXXIII*
1694 in un trattato d'economia politica. **Con** una tale sicurezza, - *CAP. XXXIII*
1695 e di companatico che aveva portato **con** sé. Frutte, n'aveva a sua - *CAP. XXXIII*
1696 un uomo in camicia, seduto in terra, **con** le spalle appoggiate a una - *CAP. XXXIII*
1697 e velato germe di somiglianza che aveva **con** l'incantato fratello. - Oh - *CAP. XXXIII*
1698 la tocca, - rispose Tonio, rimanendo poi **con** la bocca aperta. - L'hai - *CAP. XXXIII*
1699 la tocca, la tocca, - replicò quello, **con** un certo sorriso sciocco. - *CAP. XXXIII*
1700 tra sé, e alzò le mani al cielo, **con** un movimento di maraviglia - *CAP. XXXIII*
1701 E dico, **con** quella bagattella di cattura, - *CAP. XXXIII*
1702 a far qui? Tornate... - Sempre l'ha **con** questo tornare, lei. Per - *CAP. XXXIII*
1703 steli, che facevano a soverchiarsi l'uno **con** l'altro nell'aria, o a passarsi - *CAP. XXXIII*
1704 di fiorellini biancastri; il tasso barbasso, **con** le sue gran foglie lanose a - *CAP. XXXIII*
1705 spesso ai deboli che si prendon l'uno **con** l'altro per appoggio. Il rovo - *CAP. XXXIII*
1706 a sedere sur un panchetto di legno, **con** le braccia incrociate, con - *CAP. XXXIII*
1707 di legno, con le braccia incrociate, **con** gli occhi fissi al cielo, - *CAP. XXXIII*
1708 solo; ma! son rimasto solo! Tornò **con** un piccol secchio di latte, - *CAP. XXXIII*
1709 Tornò con un piccol secchio di latte, **con** un po' di carne secca, con - *CAP. XXXIII*
1710 di latte, con un po' di carne secca, **con** un paio di raveggioli, con - *CAP. XXXIII*
1711 carne secca, con un paio di raveggioli, **con** fichi e pesche; e posato il - *CAP. XXXIII*
1712 e come don Rodrigo se n'era andato **con** la coda tra le gambe, e - *CAP. XXXIII*
1713 parola tale, che, se Renzo fosse andato **con** essa a cercar ricapito di - *CAP. XXXIII*
1714 in cucina; Renzo in arnese da viaggio, **con** la sua cintura nascosta - *CAP. XXXIII*
1715 parlando, ritto sulla soglia dell'uscio, **con** la testa per aria, guardava - *CAP. XXXIII*
1716 con la testa per aria, guardava **con** un misto di tenerezza e - *CAP. XXXIII*
1717 di sperar bene; volle che prendesse **con** sé qualcosa da mangiare; - *CAP. XXXIII*
1718 per un pezzetto di strada, e lo lasciò **con** nuovi augùri. Renzo, - *CAP. XXXIII*
1719 con nuovi augùri. Renzo, s'incamminò **con** la sua pace, bastandogli - *CAP. XXXIII*
1720 sur una piccola pala una scodelletta, **con** dentro acqua e aceto, - *CAP. XXXIII*
1721 che buttasse lì i danari; e fatto questo, **con** certe molle, gli porse, l'uno - *CAP. XXXIII*

1722 cascinotto, e lì passar la notte; ché **con** osterie non si voleva - *CAP. XXXIII*
1723 vide da un canto un gran portico, **con** sotto del fieno ammontato, - *CAP. XXXIII*
1724 una guardia appoggiata al moschetto, **con** una cert'aria stracca e - *CAP. XXXIV*
1725 la porta, cioè due alacce di muro, **con** una tettoia sopra, per - *CAP. XXXIV*
1726 ci s'avviò in fretta; ma la guardia, **con** una manieraccia, gli gridò: - *CAP. XXXIV*
1727 - Olà! - gridò di nuovo il gabelliere, **con** una voce però che - *CAP. XXXIV*
1728 costeggia il canale, c'era una colonna, **con** una croce detta la croce di - *CAP. XXXIV*
1729 e andava squadrandolo da lontano, **con** uno sguardo sospettoso; e - *CAP. XXXIV*
1730 rispettoso che era; e tenendolo **con** la sinistra, mise l'altra - *CAP. XXXIV*
1731 che gli s'era accostato un untore, **con** un'aria umile, mansueta, - *CAP. XXXIV*
1732 un untore, con un'aria umile, mansueta, **con** un viso d'infame - *CAP. XXXIV*
1733 con un viso d'infame impostore, **con** lo scatolino dell'unto, o - *CAP. XXXIV*
1734 casuccia isolata, una povera donna, **con** una nidiata di bambini - *CAP. XXXIV*
1735 a chiamare, gli fece cenno anche **con** la mano. Ci andò di - *CAP. XXXIV*
1736 un rumor di ruote e di cavalli, **con** un tintinnìo di carnpanelli, - *CAP. XXXIV*
1737 e ogni tanto un chioccar di fruste, **con** un accompagnamento d'urli. - *CAP. XXXIV*
1738 diede nell'occhio, furon due travi ritte, **con** una corda, e con certe - *CAP. XXXIV*
1739 furon due travi ritte, con una corda, e **con** certe carrucole; e non - *CAP. XXXIV*
1740 E guardando innanzi, sempre **con** quella mira di trovar - *CAP. XXXIV*
1741 in fondo a quella un.prete in farsetto, **con** un bastoncino in mano, - *CAP. XXXIV*
1742 veniva dalla parte di Renzo, tenendosi, **con** gran riguardo, nel mezzo - *CAP. XXXIV*
1743 alla quale il prete soddisfece, non solo **con** dirgli il nome della strada - *CAP. XXXIV*
1744 somma ogni sorte di vestito che potesse **con** gli svolazzi toccar qualche - *CAP. XXXIV*
1745 o palle di metallo o di legno traforate, **con** dentro spugne inzuppate - *CAP. XXXIV*
1746 alcuni attaccata al collo una boccetta **con** dentro un po' d'argento - *CAP. XXXIV*
1747 senza il solito seguito, ma si vedevano, **con** una sporta in braccio, - *CAP. XXXIV*
1748 per la strada, si salutavan da lontano, **con** cenni taciti e frettolosi. - *CAP. XXXIV*
1749 nelle case, monatti che n'uscivan **con** un peso su le spalle, e lo - *CAP. XXXIV*
1750 su l'uno o l'altro carro: alcuni **con** la divisa rossa, altri senza - *CAP. XXXIV*
1751 rossa, altri senza quel distintivo, molti **con** uno ancor più odioso, - *CAP. XXXIV*
1752 voce lugubre: - qua, monatti! - E **con** suono ancor più sinistro, - *CAP. XXXIV*
1753 presto: ai quali i monatti rispondevano **con** bestemmie. Entrato nella - *CAP. XXXIV*
1754 co' capelli divisi sulla fronte, **con** un vestito bianchissimo, - *CAP. XXXIV*
1755 guisa di cera spenzolava da una parte, **con** una certa inanimata - *CAP. XXXIV*
1756 il capo posava sull'omero della madre, **con** un abbandono più forte del - *CAP. XXXIV*
1757 per levarle la bambina dalle braccia, **con** una specie però d'insolito - *CAP. XXXIV*
1758 con una specie però d'insolito rispetto, **con** un'esitazione involontaria. - *CAP. XXXIV*
1759 un mugolìo di fanciulli. Andò avanti, **con** in cuore quella solita trista - *CAP. XXXIV*
1760 morire sul loro letto, e rispondevano **con** inutili imprecazioni alle - *CAP. XXXIV*
1761 i cari loro, e gli accompagnavano **con** parole di conforto: né - *CAP. XXXIV*
1762 che guidavano i fratellini più teneri, e, **con** giudizio e con compassione - *CAP. XXXIV*
1763 i fratellini più teneri, e, con giudizio e **con** compassione da grandi, - *CAP. XXXIV*
1764 la stessa domanda. Questo, accennando **con** un bastone la parte donde - *CAP. XXXIV*
1765 a diritta, l'ultima casa grande a sinistra. **Con** una nuova e più forte - *CAP. XXXIV*
1766 donna fa capolino, guardando chi era, **con** un viso ombroso che par - *CAP. XXXIV*
1767 - disse Renzo guardando in su, e **con** voce non troppo sicura: - - *CAP. XXXIV*
1768 Ma un momento, per l'amor del cielo! **Con** la peste? - Già. Cosa - *CAP. XXXIV*
1769 distante forse un venti passi; la quale, **con** un viso ch'esprimeva - *CAP. XXXIV*
1770 terrore, odio, impazienza e malizia, **con** cert'occhi stravolti che - *CAP. XXXIV*
1771 men gente, e svignò di là. Rispinse **con** un urtone uno che gli - *CAP. XXXIV*
1772 un urtone uno che gli parava la strada; **con** un gran punzone nel petto, - *CAP. XXXIV*
1773 canaglia! che l'ungerò io davvero **con** questo. Ma, con - *CAP. XXXIV*
1774 l'ungerò io davvero con questo. Ma, **con** maraviglia, e con un - *CAP. XXXIV*
1775 con questo. Ma, con maraviglia, e **con** un sentimento confuso di - *CAP. XXXIV*
1776 e che, seguitando a urlare, facevan, **con** le mani per aria, certi - *CAP. XXXIV*
1777 sul piede destro, col sinistro in aria, e **con** le braccia alzate. - Bravo! - *CAP. XXXIV*
1778 fermandosi ogni tanto, e voltandosi, **con** versacci e con gesti di - *CAP. XXXIV*
1779 ogni tanto, e voltandosi, con versacci e **con** gesti di minaccia, a Renzo; - *CAP. XXXIV*
1780 vita, - rispose Renzo: - e vi ringrazio **con** tutto il cuore. - Di che - *CAP. XXXIV*
1781 la marmaglia! - esclamò l'altro; e, **con** questo bel brindisi, si mise - *CAP. XXXIV*
1782 si mise il fiasco alla bocca, e, tenendolo **con** tutt'e due le mani, tra le - *CAP. XXXIV*

1783 nostra salute. - Ve l'auguro a tutti, **con** tutto il cuore, - disse - *CAP. XXXIV*
1784 mi pare, in quella bella carrozzata. E, **con** un suo atroce e maledetto - *CAP. XXXIV*
1785 fissò gli occhi in viso, e gli disse, **con** una cert'aria di - *CAP. XXXIV*
1786 tracannato quanto ne volle, porse, **con** tutt'e due le mani, il gran - *CAP. XXXIV*
1787 un altro guardava in qua e in là **con** un visino ridente, come se - *CAP. XXXIV*
1788 che chiamavan villanelle; e andando **con** lo sguardo dietro al suono, - *CAP. XXXIV*
1789 al fossato, cantava a più non posso, **con** la testa per aria. Renzo - *CAP. XXXIV*
1790 il tetto del recinto, sdrucciolava in giù **con** l'ali tese, come per - *CAP. XXXV*
1791 e il cacciatore cammina pensieroso, **con** lo sguardo a terra; e la - *CAP. XXXV*
1792 tra due asse, e vide un recinto **con** dentro capanne sparse, e, - *CAP. XXXV*
1793 e fermava lo sguardo, capre mescolate **con** quelle, e fatte loro aiutanti: - *CAP. XXXV*
1794 altra accorrere a un vagito, come **con** senso materno, e fermarsi - *CAP. XXXV*
1795 tutt'e due. Qua e là eran sedute balie **con** bambini al petto; alcune in - *CAP. XXXV*
1796 far le sue veci. Un'altra guardava **con** occhio di compiacenza - *CAP. XXXV*
1797 il suo petto al lattante straniero, **con** una cert'aria però non di - *CAP. XXXV*
1798 a che pensava essa, in quell'atto, **con** quello sguardo, se non a un - *CAP. XXXV*
1799 tutt'intenta a allattarne un altro, pestava **con** una zampa: quella portava - *CAP. XXXV*
1800 col canto, ora d'acquietarlo **con** dolci parole, chiamandolo - *CAP. XXXV*
1801 con dolci parole, chiamandolo **con** un nome ch'essa medesima - *CAP. XXXV*
1802 Arrivò in quel punto un cappuccino **con** la barba bianchissima, - *CAP. XXXV*
1803 voltare. Andò allora lungo le capanne, **con** la mira di riguadagnar - *CAP. XXXV*
1804 tutta la forma del padre Cristoforo. **Con** la smania che potete - *CAP. XXXV*
1805 per quegli andirivieni, tanto che rivide, **con** altrettanta gioia, quella - *CAP. XXXV*
1806 che, scostandosi da una caldaia, andava, **con** una scodella in mano, verso - *CAP. XXXV*
1807 dar la sua vita per il prossimo. Pregò, **con** grand'istanza, d'esserci - *CAP. XXXV*
1808 s'aiutava e si sorreggeva, ogni momento, **con** uno sforzo dell'animo. - *CAP. XXXV*
1809 lui, e che, col gesto, non osando **con** la voce, cercava di farsi - *CAP. XXXV*
1810 a empire alla caldaia: tornato, la diede, **con** un cucchiaio, a Renzo; lo - *CAP. XXXV*
1811 non lascia che si possa farla osservar **con** tutto il rigore, è una - *CAP. XXXV*
1812 che alle parole del giovine: - tu vai **con** buona intenzione; e piacesse - *CAP. XXXV*
1813 un piccolo discorso; e poi s'avvierà **con** loro. Tu, a quel tocco, - *CAP. XXXV*
1814 renderà conto di te. Cercala lì; cercala **con** fiducia e... con - *CAP. XXXV*
1815 te. Cercala lì; cercala con fiducia e... **con** rassegnazione. Perché, - *CAP. XXXV*
1816 Se non la trovi? - disse il frate, **con** un'aria di serietà e - *CAP. XXXV*
1817 con un'aria di serietà e d'aspettativa, e **con** uno sguardo che ammoniva. - *CAP. XXXV*
1818 Sciagurato! - gridò il padre Cristoforo, **con** una voce che aveva ripresa - *CAP. XXXV*
1819 - Guarda, sciagurato! - E mentre **con** una mano stringeva e - *CAP. XXXV*
1820 in questa maniera? - Come! - riprese, **con** voce non meno severa, il - *CAP. XXXV*
1821 umiliare davanti all'offeso: ho pianto **con** gli uni e con gli altri; ma - *CAP. XXXV*
1822 all'offeso: ho pianto con gli uni e **con** gli altri; ma con te che ho - *CAP. XXXV*
1823 pianto con gli uni e con gli altri; ma **con** te che ho da fare? - Ah gli - *CAP. XXXV*
1824 esclamò il giovine. - Renzo! - disse, **con** una serietà più tranquilla, - *CAP. XXXV*
1825 tutt'a un tratto abbassò il capo, e, **con** voce cupa e lenta, riprese: - - *CAP. XXXV*
1826 fare? Puoi odiare, e perderti; puoi, **con** un tuo sentimento, - *CAP. XXXV*
1827 bestia, e non da cristiano: e ora, **con** la grazia del Signore, sì, - *CAP. XXXV*
1828 Sì, col suo aiuto. - Ebbene, vieni **con** me. Hai detto: lo troverò; - *CAP. XXXV*
1829 lo troverò; lo troverai. Vieni, e vedrai **con** chi tu potevi tener odio, a - *CAP. XXXV*
1830 fissò gli occhi in viso a Renzo, **con** un misto di gravità e di - *CAP. XXXV*
1831 di no: il padre abbassò la sua, **con** un atto di tristezza e di - *CAP. XXXV*
1832 rassegnazione. Renzo intanto, girando, **con** una curiosità inquieta, lo - *CAP. XXXV*
1833 una materassa, involtato in un lenzolo, **con** una cappa signorile indosso, - *CAP. XXXV*
1834 di nuovo sentir fortemente la mano **con** cui lo teneva, lo tirò appiè - *CAP. XXXV*
1835 petto si sollevava di quando in quando, **con** un respiro affannoso; la - *CAP. XXXV*
1836 della cappa, lo premeva vicino al cuore, **con** uno stringere adunco delle - *CAP. XXXV*
1837 - Tu vedi! - disse il frate, **con** voce bassa e grave. - Può - *CAP. XXXV*
1838 da te: forse vuole che tu ne lo preghi **con** quella innocente; forse - *CAP. XXXV*
1839 così: quella figura veniva a mischiarsi **con** tutte l'immagini care o - *CAP. XXXVI*
1840 archi, rispondenti a quelli delle facciate, **con** sopra una cupola; di - *CAP. XXXVI*
1841 si fermò cheto cheto, lo scorse tutto **con** lo sguardo; ma non vedeva - *CAP. XXXVI*
1842 dalla venerabil figura del predicatore; e, **con** quel che gli poteva restar - *CAP. XXXVI*
1843 mondana d'avere scansata quella morte, **con** la quale essi stanno ancor - *CAP. XXXVI*

1844 ha fatti qualche volta comparirvi davanti **con** un volto annoiato e - *CAP. XXXVI*
1845 di noi, ci ha portati a non trattarvi **con** tutta quell'umiltà che si - *CAP. XXXVI*
1846 che proferì davvero; ma la maniera **con** cui furon dette non è cosa - *CAP. XXXVI*
1847 anche lui in fin di morte; pensate **con** che singhiozzi, con che - *CAP. XXXVI*
1848 fin di morte; pensate con che singhiozzi, **con** che lacrime rispose a tali - *CAP. XXXVI*
1849 e stette lì aspettando, mezzo nascosto, **con** la persona indietro e la - *CAP. XXXVI*
1850 la persona indietro e la testa avanti, **con** gli occhi spalancati, con - *CAP. XXXVI*
1851 la testa avanti, con gli occhi spalancati, **con** una gran palpitazion di - *CAP. XXXVI*
1852 gran palpitazion di cuore, ma insieme **con** una certa nuova e - *CAP. XXXVI*
1853 Ed ecco arrivare il padre Felice, scalzo, **con** quella corda al collo, con - *CAP. XXXVI*
1854 Felice, scalzo, con quella corda al collo, **con** quella lunga e pesante - *CAP. XXXVI*
1855 tutte; furon tutti visi sconosciuti. **Con** le braccia ciondoloni, e - *CAP. XXXVI*
1856 sconosciuti. Con le braccia ciondoloni, e **con** la testa piegata sur una - *CAP. XXXVI*
1857 piegata sur una spalla, accompagnò **con** l'occhio quella schiera, - *CAP. XXXVI*
1858 il terzo, e via discorrendo, sempre **con** la stessa riuscita, fino a - *CAP. XXXVI*
1859 non veniva più che un altro cappuccino, **con** un aspetto serio, e con un - *CAP. XXXVI*
1860 cappuccino, con un aspetto serio, e **con** un bastone in mano, come - *CAP. XXXVI*
1861 timore cresciuto, il poverino s'attaccò **con** tutte le forze dell'animo a - *CAP. XXXVI*
1862 stati tutt'altri; cominciò a scorrer **con** l'occhio, anzi a contemplar - *CAP. XXXVI*
1863 Dove siete stato in questo tempo? **Con** chi avete trattato? Come - *CAP. XXXVI*
1864 ho parlato poco fa; sono stato un pezzo **con** lui: e un religioso della - *CAP. XXXVI*
1865 dirvi quel che m'ha detto prima, lui, **con** la sua propria bocca. M'ha - *CAP. XXXVI*
1866 viver comodamente, voleva tener Lucia **con** sé, come una figliuola o - *CAP. XXXVI*
1867 sorella. Lucia aveva aderito, pensate **con** che gratitudine per lei, e - *CAP. XXXVI*
1868 l'altra desiderio di sentire. E, stretta **con** tutt'e due le mani la destra - *CAP. XXXVI*
1869 verso il quartiere del buon frate. **Con** un po' di studio, e non - *CAP. XXXVI*
1870 - Capisco, - disse Renzo, e stette **con** gli occhi fissi a terra, e - *CAP. XXXVI*
1871 e stette con gli occhi fissi a terra, e **con** le braccia incrociate sul - *CAP. XXXVI*
1872 per lui, entrò nella sua capanna, n'uscì **con** la sporta in braccio, tornò - *CAP. XXXVI*
1873 delle capanne; e i tuoni scoppiati **con** istrepito repentino, - *CAP. XXXVI*
1874 innanzi il giovine, attento alla strada, **con** una grand'impazienza - *CAP. XXXVI*
1875 si fermò, si voltò indietro, disse **con** voce tremante: - è qui. - *CAP. XXXVI*
1876 per sua grazia, voglio anch'io, rispose, **con** volto sereno, il frate. E, - *CAP. XXXVI*
1877 Ma ditemi; non vi siete mai consigliata **con** nessuno su questa cosa? - - *CAP. XXXVI*
1878 potrei proprio dire... - rispose Lucia, **con** un'esitazione che indicava - *CAP. XXXVI*
1879 che gli uomini possono aver contratti **con** Lui? - Sì, che lo credo. - - *CAP. XXXVI*
1880 allora...! lo chiedo; - disse Lucia, **con** un volto non turbato più - *CAP. XXXVI*
1881 più che di pudore. Il frate chiamò **con** un cenno il giovine, il - *CAP. XXXVI*
1882 a voce più alta, a Lucia: - **con** l'autorità che ho dalla - *CAP. XXXVI*
1883 Renzo tali parole. Ringraziò vivamente **con** gli occhi colui che le aveva - *CAP. XXXVI*
1884 ma invano, quelli di Lucia. - Tornate, **con** sicurezza e con pace, ai - *CAP. XXXVI*
1885 di Lucia. - Tornate, con sicurezza e **con** pace, ai pensieri d'una - *CAP. XXXVI*
1886 Amatevi come compagni di viaggio, **con** questo pensiero d'avere a - *CAP. XXXVI*
1887 questo pensiero d'avere a lasciarvi, e **con** la speranza di ritrovarvi - *CAP. XXXVI*
1888 legno ordinario, ma tornita e lustrata **con** una certa finitezza - *CAP. XXXVI*
1889 E porse la scatola a Lucia, che la prese **con** rispetto, come si farebbe - *CAP. XXXVI*
1890 come si farebbe d'una reliquia. Poi, **con** voce più tranquilla, riprese: - *CAP. XXXVI*
1891 io avessi fatto conto di tenerla sempre **con** me, questa cara Lucia. Ma - *CAP. XXXVI*
1892 roba; e di quelli che dovevan goderla **con** me, non ho più nessuno! - - *CAP. XXXVI*
1893 lei...! - È già molto tempo, - rispose **con** tono serio e dolce il - *CAP. XXXVI*
1894 trovata qui un'altra madre, che verrò **con** questa più presto che - *CAP. XXXVI*
1895 - esclamò Lucia. - Sia Egli sempre **con** voi, e vi benedica, - disse - *CAP. XXXVI*
1896 due compagne fra Cristoforo; e uscì **con** Renzo dalla capanna. - *CAP. XXXVI*
1897 ci rivedremo? - Lassù, spero -. E **con** queste parole, si staccò da - *CAP. XXXVI*
1898 d'arrivar presto al suo paese, di trovar **con** chi parlare, a chi - *CAP. XXXVII*
1899 per Pasturo, in cerca d'Agnese. Andava, **con** la mente tutta sottosopra - *CAP. XXXVII*
1900 mia! E allora faceva uno sgambetto, e **con** ciò dava un'annaffiata - *CAP. XXXVII*
1901 d'una fregatina di mani; e avanti, **con** più ardore di prima. - *CAP. XXXVII*
1902 mattina e il giorno avanti, nel venire; e **con** più piacere quelli appunto - *CAP. XXXVII*
1903 terribili di quella giornata; si figurava **con** quel martello in mano: ci - *CAP. XXXVII*
1904 Ma, sentendosi più in gambe che mai, e **con** tante difficoltà di trovar - *CAP. XXXVII*

1905 di fornaio; ne vide una; ebbe due pani **con** le molle, e con quell'altre - *CAP. XXXVII*
1906 una; ebbe due pani con le molle, e **con** quell'altre cerimonie. Uno - *CAP. XXXVII*
1907 due strade; se quella poca pratica, **con** quel poco barlume, - *CAP. XXXVII*
1908 si fosse visto tutt'intero in uno specchio, **con** la tesa del cappello floscia - *CAP. XXXVII*
1909 Ohe! - disse: - già qui? e **con** questo tempo? Com'è - *CAP. XXXVII*
1910 e io il mio. L'amico andò e tornò **con** due bracciate di stipa: ne - *CAP. XXXVII*
1911 in terra, l'altra sul focolare, e, **con** un po' di brace rimasta - *CAP. XXXVII*
1912 luogo all'aperto, dove si possa parlar **con** comodo, senza pericolo; e - *CAP. XXXVII*
1913 potuto trovarsi lì in terzo, a veder **con** gli occhi quella - *CAP. XXXVII*
1914 conversazione così animata, a sentir **con** gli orecchi que' racconti, - *CAP. XXXVII*
1915 sulla carta tutta quella conversazione, **con** parole mute, fatte - *CAP. XXXVII*
1916 metter su casa. Renzo tornò al paese **con** questa consolazione di più - *CAP. XXXVII*
1917 intermittenti la maggior parte, **con** al più qualche piccol - *CAP. XXXVII*
1918 mandato da un'altra parte di bei danari, **con** cui ho potuto rimettere - *CAP. XXXVII*
1919 necessaria della gran facilità **con** cui li seminavano que' - *CAP. XXXVII*
1920 sapere come Renzo se la passasse **con** don Abbondio, in quel - *CAP. XXXVII*
1921 difficoltà, e d'imbrogliar le cose **con** chiacchiere inutili. Le sue - *CAP. XXXVII*
1922 Le sue chiacchiere, le faceva **con** Agnese. - Credete voi che - *CAP. XXXVII*
1923 poco dopo la domanda medesima. E **con** queste e con simili - *CAP. XXXVII*
1924 la domanda medesima. E con queste e **con** simili furberie, - *CAP. XXXVII*
1925 di Renzo al lazzeretto, Lucia n'uscì **con** la buona vedova; che, - *CAP. XXXVII*
1926 arrivarono, e quel che segue; ma, **con** tutta la volontà che - *CAP. XXXVII*
1927 che poté vedere nel lazzeretto, sentì, **con** più dolore che maraviglia, - *CAP. XXXVII*
1928 fino all'ultimo, quell'opinione; non già **con** ischiamazzi, come il - *CAP. XXXVII*
1929 con ischiamazzi, come il popolo; ma **con** ragionamenti, ai quali - *CAP. XXXVII*
1930 e buono; ma dico che non han che fare **con** la questione. Chi nega - *CAP. XXXVII*
1931 quella fatale congiunzione di Saturno **con** Giove. E quando mai s'è - *CAP. XXXVII*
1932 così maligna, e poi venirci a dire, **con** faccia tosta: non toccate - *CAP. XXXVII*
1933 un eroe di Metastasio, prendendosela **con** le stelle. E quella sua - *CAP. XXXVII*
1934 lei, di certo! - Era proprio lei, **con** la buona vedova. - *CAP. XXXVIII*
1935 e vien solamente per isfogarsi un po' **con** Agnese su quel gran - *CAP. XXXVIII*
1936 quando vi vedo, - rispose il giovine, **con** una frase vecchia, ma che - *CAP. XXXVIII*
1937 morte e le nozze, non son tutt'uno. **Con** Agnese essa aveva già - *CAP. XXXVIII*
1938 Agnese essa aveva già fatto amicizia; **con** Lucia poi era un piacere - *CAP. XXXVIII*
1939 concerti per lo sposalizio. Ci andò, e, **con** un certo fare tra burlesco - *CAP. XXXVIII*
1940 in piazza, e far gridare il suo nome, **con** quella cattura addosso? e - *CAP. XXXVIII*
1941 compagnia, fece la sua relazione, e finì **con** dire: - son venuto via, - *CAP. XXXVIII*
1942 ancora un poco, mi tornava in campo **con** qualche parola in latino. - *CAP. XXXVIII*
1943 i giorni, se potesse, verrebbe a desinare **con** loro. Passeggiato, - *CAP. XXXVIII*
1944 qualche cavaliere di peso: ché **con** questi mezzi si sana ogni - *CAP. XXXVIII*
1945 tranquillamente. Dico la verità: qui, **con** quella cattura viva, - *CAP. XXXVIII*
1946 sempre da capo; quando entra Renzo, **con** un passo risoluto, e con - *CAP. XXXVIII*
1947 entra Renzo, con un passo risoluto, e **con** una notizia in viso; e - *CAP. XXXVIII*
1948 paese! che non ci si poteva vivere **con** colui. E stata un gran - *CAP. XXXVIII*
1949 Non lo vedremo più andare in giro **con** quegli sgherri dietro, con - *CAP. XXXVIII*
1950 andare in giro con quegli sgherri dietro, **con** quell'albagìa, con - *CAP. XXXVIII*
1951 quegli sgherri dietro, con quell'albagìa, **con** quell'aria, con quel palo - *CAP. XXXVIII*
1952 dietro, con quell'albagìa, con quell'aria, **con** quel palo in corpo, con - *CAP. XXXVIII*
1953 con quell'aria, con quel palo in corpo, **con** quel guardar la gente, - *CAP. XXXVIII*
1954 e m'insegnò come si doveva trattare **con** quel signore, e che gli si - *CAP. XXXVIII*
1955 io: quando mi verrai davanti, **con** questa creatura, per - *CAP. XXXVIII*
1956 a Lucia: e non si potrebbe spiegare **con** che bonarietà, con che - *CAP. XXXVIII*
1957 si potrebbe spiegare con che bonarietà, **con** che piacevolezza facesse - *CAP. XXXVIII*
1958 parlando del cardinale e dell'altre cose, **con** aperta cordialità, e - *CAP. XXXVIII*
1959 cose, con aperta cordialità, e insieme **con** delicati riguardi. Passò - *CAP. XXXVIII*
1960 giorno: i due promessi andarono, **con** sicurezza trionfale, proprio - *CAP. XXXVIII*
1961 un bel tinello, mise a tavola gli sposi, **con** Agnese e con la - *CAP. XXXVIII*
1962 mise a tavola gli sposi, con Agnese e **con** la mercantessa; e prima - *CAP. XXXVIII*
1963 e prima di ritirarsi a pranzare altrove **con** don Abbondio, volle star - *CAP. XXXVIII*
1964 un rialto, come un poggetto artificiale, **con** una croce in cima; il - *CAP. XXXVIII*
1965 dall'ospite amico: e non crediate che **con** don Abbondio le cose - *CAP. XXXVIII*

1966 volentieri sul seno della balia, cerca **con** avidità e con fiducia la - *CAP. XXXVIII*
1967 seno della balia, cerca con avidità e **con** fiducia la poppa che l'ha - *CAP. XXXVIII*
1968 sopra, a farne di gran lamenti, e **con** chi gliene parlava, e più - *CAP. XXXVIII*
1969 ormai diventato disgustoso. Era sgarbato **con** tutti, perché ognuno - *CAP. XXXVIII*
1970 sarebbe trovato, per dir così, in guerra **con** quasi tutta la - *CAP. XXXVIII*
1971 anche a star meglio. È tirata un po' **con** gli argani, e proprio da - *CAP. XXXVIII*
1972 in piazza: ho imparato a guardare **con** chi parlo: ho imparato a - *CAP. XXXVIII*

conca *1*

1 c'è fiato... Guardatemi me: sono una **conca** fessa; sono stato - *CAP. XXXVIII*

concatenata *1*

1 quelle memorie, per ritrarne una serie **concatenata** degli avvenimenti, - *CAP. XXXI*

concatenazione *1*

1 potrà dire almeno che mancasse la **concatenazione** . - In rerum - *CAP. XXXVII*

concede *2*

1 il cucchiaio d'acqua che il medico gli **concede** a fatica. Intanto il vicario - *CAP. X*
2 raccolta e tranquilla. Se Dio vi **concede** figliuoli, abbiate in - *CAP. XXXVI*

conceder *1*

1 con le brusche, e non gli avesse voluto **conceder** nulla, ora, con quella - *CAP. XIII*

concederà *3*

1 che mi faccia tornar con voi: e me la **concederà** , sì, me la concederà. - *CAP. XXVI*
2 e me la concederà, sì, me la **concederà** . Quel giorno... in - *CAP. XXVI*
3 una moglie santa; e confidate che ve le **concederà** più abbondanti, - *CAP. XXXVI*

concedere *3*

1 chi non crede; ma tu...! non vorrai tu **concedere** a Dio un giorno, due - *CAP. VII*
2 sul suo fragile stelo, pronto a **concedere** le sue fragranze alla - *CAP. X*
3 del prossimo. Se me la volesse ora **concedere** , ho bisogno che tutti - *CAP. XXXVI*

concedergli *1*

1 sentimento. Forse il Signore è pronto a **concedergli** un'ora di - *CAP. XXXV*

concedetegli *1*

1 il cuore, rendetelo vostro amico, **concedetegli** tutti i beni che noi - *CAP. VIII*

concedo *1*

1 certi casi... ma stiamo nella questione. **Concedo** che questo generalmente - *CAP. V*

concento *1*

1 che ogni tanto ripeteva languidamente il **concento** , e si confondeva con esso. - *CAP. XXI*

concentrata *1*

1 e il suo viso esprimeva un'agitazione **concentrata** , che all'occhio - *CAP. XXIII*

concepire *2*

1 de' suoi guardiani non le lasciassero **concepire** speranza di soccorso, - *CAP. XXI*
2 altra affezione che di spavento, né **concepire** altro desiderio che della - *CAP. XXI*

concepirsi *1*

1 piede. Il disegno era più facile da **concepirsi** che da eseguirsi. La - *CAP. XVI*

concepita *2*

1 Ma n'era informata? Poteva colui aver **concepita** quell'infame passione, senza - *CAP. II*

2 di conforme alla speranza da lui **concepita** al primo annunzio - *CAP. XXIII*

concepite *1*

1 nell'opere di quel genere, comunque **concepite** e condotte. Solamente - *CAP. XXXI*

concepiva *1*

1 alla mente, la mente, suo malgrado, la **concepiva** come una cosa che ha il - *CAP. XX*

concertar *1*

1 sciocchi che siamo stati tutt'e tre, a non **concertar** qualche segnale, per - *CAP. VIII*

concertare *1*

1 la casa; andava dietro a Perpetua, per **concertare** una risoluzione con - *CAP. XXIX*

concertaron *1*

1 tanto che si risolvette di partire. Si **concertaron** , come poterono, sulla - *CAP. IX*

concertarono *2*

1 piccola degnazione) dal detto vicario; e **concertarono** che verrebbe di lì a - *CAP. X*
2 Nessuno de' servitori le toccò; ma **concertarono** di domandare al - *CAP. XXIX*

concertarsi *1*

1 rimasero un pezzetto a discorrere, a **concertarsi** sulla maniera di - *CAP. XXXVIII*

concertata *3*

1 a discutere, finché d'accordo ebbero **concertata** la maniera di condurre a - *CAP. VII*
2 sulla sua dappocaggine. La lettera fu **concertata** tra quattro o cinque - *CAP. IX*
3 più sicuramente, cominciar l'impresa **concertata** . Il duca di Savoia era - *CAP. XXVII*

concertato *4*

1 del matrimonio così espressamente **concertato** , e sopra tutto - *CAP. II*
2 sopra tutto, che un tiro tale fosse stato **concertato** e tentato da quel giovine - *CAP. XI*
3 dell'innominato, col quale intanto aveva **concertato** quello che dovevan - *CAP. XXIII*
4 stralcio: raccontò del matrimonio **concertato** , del rifiuto di don - *CAP. XXIV*

concerti *8*

1 calunniato. E con lui prenderò i **concerti** opportuni, per finir l'affare - *CAP. III*
2 alle donne, e Renzo, a render conto de' **concerti** presi. In questo tempo - *CAP. VI*
3 Noi tralasciamo di riferir que' **concerti** , perché, come il lettore - *CAP. VII*
4 di ciò la badessa, e prendesse poi i **concerti** opportuni, con la fattoressa - *CAP. IX*
5 opposte, anche quando non ci siano **concerti** antecedenti, l'uniformità - *CAP. XIII*
6 che lui aveva preso, in gran segreto, i **concerti** necessari per mandar - *CAP. XXXII*
7 se non insieme; e avevan presi altri **concerti** per non separarsi - *CAP. XXXVI*
8 andava da don Abbondio, a prendere i **concerti** per lo sposalizio. Ci - *CAP. XXXVIII*

concerto *4*

1 -. Parve il rammentarsi comune d'un **concerto** preso, piuttosto che - *CAP. XII*
2 l'uniformità de' voleri crea un **concerto** istantaneo nell'operazioni. - *CAP. XIII*
3 si raccomandò al cielo; ma sentendo il **concerto** solenne de' suoi - *CAP. XXIII*
4 Si mossero tutt'e due, come di **concerto** ; e uscirono. Né l'uno - *CAP. XXXV*

concertò *2*

1 Renzo si lasciò veder di buon'ora, e **concertò** con le donne, o piuttosto - *CAP. VII*
2 e spiegare da quell'Alessio suo cugino: **concertò** con lui una risposta, - *CAP. XXVII*

concessa *1*

1 una supplicazione accorata, che le fosse **concessa** la forza d'adempirlo, - *CAP. XXIV*

concessi *1*

1 distinzioni e privilegi che le erano stati **concessi** , per compensarla di non - *CAP. X*

concesso *3*

1 de' tempi, e per quanto gli era **concesso** dalle leggi e dalle - *CAP. IV*
2 posso dunque sperare che lei m'abbia **concesso** il suo perdono! E se - *CAP. IV*
3 si pativa la fame; e il senato ha **concesso** quattro mila staia di - *CAP. XVII*

concettini *1*

1 ben è vero che quella grandine di **concettini** e di figure non - *INTRODUZIONE*

concetto *12*

1 il potere d'un cappuccino tenuto in **concetto** di santo. Restava da - *CAP. VIII*
2 o lasciar che il mondo formi un tristo **concetto** della mia condotta: partito - *CAP. X*
3 di proteggere, il pensiero del buon **concetto** che poteva fruttare la - *CAP. X*
4 gli era creduto, serviva ad accrescere il **concetto** , e quindi la realtà del - *CAP. XVIII*
5 paura d'aver fatto torto a Rodrigo nel **concetto** del signore zio. Non mi - *CAP. XVIII*
6 che vostra magnificenza abbia in un tal **concetto** il padre Cristoforo; - *CAP. XIX*
7 fasce, le aveva impresso nella mente un **concetto** magnifico e terribile del - *CAP. XX*
8 Cure, che potrebbero forse indur **concetto** d'una virtù gretta, - *CAP. XXII*
9 conclavi ai quali assistette, riportò il **concetto** di non aver mai aspirato - *CAP. XXII*
10 dalla violenza del suo persecutore. Che **concetto** avesse della testa di - *CAP. XXV*
11 politico, che que' signori avessero un tal **concetto** de' fatti suoi, spiava - *CAP. XXVII*
12 L'autore però degli autori, nel suo **concetto** , era il nostro celebre - *CAP. XXVII*

conchiglie *2*

1 sanrocchino di tela incerata, sparso di **conchiglie** ; prese un bordone da - *CAP. VIII*
2 rugiada diventin perle in seno delle **conchiglie** ; come il cameleonte si - *CAP. XXVII*

conchiude *1*

1 nelle malattie ostinate. Ognuno dunque, **conchiude** poi, onninamente si guardi - *CAP. I*

conchiudere *1*

1 non l'ho fatta io. E, prima di **conchiudere** un matrimonio, noi siam - *CAP. II*

concian *1*

1 bella cosa ", disse Renzo tra sé: " se **concian** così tutti i forni, dove - *CAP. XII*

conciato *5*

1 - s'urlava di giù. Più d'uno fu **conciato** male; due ragazzi vi - *CAP. XII*
2 qui per miracolo: basta dire che m'ha **conciato** in questa maniera che - *CAP. XXXIII*
3 giorni non aveva visto un uomo peggio **conciato** e più contento. - Ohe! - *CAP. XXXVII*
4 ti racconterò poi tutto. - Ma come sei **conciato** ! - Son bello eh? - A - *CAP. XXXVII*
5 per tutta la giornata. Com'è **conciato** Milano! Le cose che - *CAP. XXXVII*

concigliarglieli *1*

1 per timore umano: e questo cominciò a **concigliarglieli** tutti. Quando vide - *CAP. IV*

conciliava *1*

1 Si valse dell'autorità che tutto gli **conciliava** in quel luogo, per - *CAP. XXII*

concio *2*

1 - Sta fresco anche lui. - Vedete com'è **concio** ! butta sangue da tutte le - *CAP. IV*
2 ti so dir io, Griso, che lo **concio** per il dì delle feste. - Anche - *CAP. XI*

conciò *1*

1 a ritirarsi da ogni rivalità, molti ne **conciò** male, molti n'ebbe amici; - *CAP. XIX*

conciso *1*

1 oltre un racconto della fuga, molto più **conciso** , ma anche più arruffato - *CAP. XXVII*

concitarsi *1*

1 aver lasciato violare il diritto di tutti, **concitarsi** contro tutte l'autorità - *CAP. IV*

conclavi *1*

1 se vi si destavano. Non solo da' molti **conclavi** ai quali assistette, - *CAP. XXII*

concluda *1*

1 testa, di far tutto il contrario. Nessuno **concluda** da ciò che il notaio fosse - *CAP. XV*

concludenti *1*

1 altra botta e risposta, né più né meno **concludenti** , Renzo strisciò - *CAP. XXXVIII*

concluder *2*

1 volle provarsi se almeno gli riusciva di **concluder** quest'altro affare. - Voi - *CAP. XV*
2 d'un affare di comune interesse, da **concluder** tra di noi, senz'andar - *CAP. XIX*

concludere *3*

1 io che procuraste di far presto, e di **concludere** prima del tempo che - *CAP. III*
2 di non parlare... - E restò lì senza **concludere** , in un cert'atto, da far - *CAP. XXV*
3 di non parlargliene che al momento di **concludere** , non volendo - *CAP. XXXVII*

concludeva *1*

1 moribondi! " E l'ho trovata viva! " **concludeva** . Si rimetteva col - *CAP. XXXVII*

concludon *1*

1 di quelle sue solite chiacchiere che non **concludon** nulla. Piuttosto, quel - *CAP. XXIX*

concluse *13*

1 capace di ciò, e dopo molti discorsi, si **concluse** che doveva essere andata - *CAP. X*
2 e con sopracciglio minaccioso, **concluse** : - m'avete inteso -. - *CAP. XV*
3 doveva poi finire di parlar di lui; e **concluse** tra sé, di moversi, - *CAP. XVI*
4 potuto scappare. - Ma sì, - soggiunse e **concluse** : - scappare per - *CAP. XXIV*
5 fatto in casa di don Abbondio; e **concluse** dicendo: - abbiam fatto - *CAP. XXIV*
6 di lui. - Ma voi, - proseguì e **concluse** il cardinale, - non avete - *CAP. XXVI*
7 e con una dignità piena d'affetto, **concluse** : - lo sa il cielo se avrei - *CAP. XXVI*
8 non siamo in viaggio per divertimento, - **concluse** don Abbondio. Furono - *CAP. XXIX*
9 paesi dove anderanno a fermarsi. Si **concluse** di star lì un poco a - *CAP. XXIX*
10 cosa gli pareva così irragionevole, che **concluse** tra sé che colui - *CAP. XXXIV*
11 era al lazzeretto. - E son qui, - **concluse** , - son qui a cercarla, a - *CAP. XXXV*
12 essere andato. - Speriamo, - **concluse** , - che il Signore gli - *CAP. XXXVIII*
13 volle sentir rettificazioni, e troncò e **concluse** ogni discorso - *CAP. XXXVIII*

conclusero *2*

1 ma convinti che non c'era da far altro, **conclusero** di rincarare il pane. I - *CAP. XII*
2 un lungo dibattere e cercare insieme, **conclusero** che i guai - *CAP. XXXVIII*

conclusione *7*

1 Il Griso rispose che sperava di no; e la **conclusione** del discorso fu che don - *CAP. XI*
2 facile da concepirsi che da eseguirsi. La **conclusione** fu che, andando così - *CAP. XVI*
3 ci pensasse, non ne verrebbe mai a una **conclusione** . Così anche noi non - *CAP. XIX*
4 meglio, non c'è nulla di guasto. Questa **conclusione** , il padre provinciale se - *CAP. XIX*
5 mi scusi, non si verrebbe mai a una **conclusione** . Brava Agnese! v'è - *CAP. XXIX*
6 gli piaccia più d'indovinarla da sé. La **conclusione** fu che - *CAP. XXXVII*
7 utili per una vita migliore. Questa **conclusione** , benché trovata - *CAP. XXXVIII*

conclusioni *1*

1 trovo che se ne venisse a più strette **conclusioni** . Qualche tempo - *CAP. XXXII*

concluso *7*

1	questo un atto d'ubbidienza: e tutto fu	**concluso** . Contenta la famiglia, che	- *CAP. IV*
2	non c'è ferita. E per quel che abbiamo	**concluso** , quanto più presto sarà,	- *CAP. XIX*
3	gli ordini della corte suddetta, aveva	**concluso** col duca di Savoia un	- *CAP. XXVII*
4	di Savoia; s'era trattato; non s'era	**concluso** ; dopo uno scontro, col	- *CAP. XXVIII*
5	de' Francesi, s'era trattato di nuovo, e	**concluso** un accordo, nel quale	- *CAP. XXVIII*
6	Non vedo proprio l'ora di saperlo	**concluso** questo parentado,	- *CAP. XXXVIII*
7	concluso questo parentado, ma lo vorrei	**concluso** bene,	- *CAP. XXXVIII*

concordi *1*

1	a sbandarsi, quando molte voci	**concordi** e non contraddette	- *CAP. XIII*

concorrente *1*

1	che si sottraesse alla polenta un	**concorrente** , e il più formidabile.	- *CAP. VI*

concorrenti *2*

1	di farli vedere un momento; di dare ai	**concorrenti** il comodo di studiare,	- *CAP. XXII*
2	per dir così, preso il posto da' nuovi	**concorrenti** d'accatto, uscivano a	- *CAP. XXVIII*

concorrenza *1*

1	più robusti ed esperti a superar la	**concorrenza** e a farsi largo,	- *CAP. XXVIII*

concorrere *1*

1	della Pentecoste, usavano i cittadini di	**concorrere** al cimitero di San	- *CAP. XXXI*

concorreva *1*

1	gli uomini alle dignità ecclesiastiche,	**concorreva** a pronosticargliele. Ma	- *CAP. XXII*

concorsero *2*

1	di Gertrude. Il capitolo si tenne;	**concorsero** , com'era da aspettarsi, i	- *CAP. X*
2	gli accattoni a ricoverarsi lì. Molti vi	**concorsero** volontariamente;	- *CAP. XXVIII*

concorso *9*

1	a tender gli orecchi. Non c'era però	**concorso** straordinario; e benché	- *CAP. XV*
2	E ora che la funzione, la pompa, il	**concorso** , e soprattutto la predica	- *CAP. XXIV*
3	se parve che se ne desse, nacque da un	**concorso** singolare di circostanze,	- *CAP. XXVI*
4	ogni giorno più che riempito: era un	**concorso** continuo, prima da'	- *CAP. XXVIII*
5	Quantunque il	**concorso** maggiore non fosse dalla	- *CAP. XXX*
6	ci fosse tanto da rallegrarsi; anzi quel	**concorso** , e più ancora il maggiore	- *CAP. XXX*
7	o senza curare il pericolo d'un gran	**concorso** , in tali circostanze: tutto	- *CAP. XXXI*
8	un'intera famiglia. Nell'ora del maggior	**concorso** , in mezzo alle carrozze,	- *CAP. XXXI*
9	parte del resto, ridotto quasi a nulla il	**concorso** della gente di fuori,	- *CAP. XXXIV*

concussioni *2*

1	e rigorosi provvisto alle oppressioni,	**concussioni** et atti tirannici che	- *CAP. III*
2	di questo Stato, con tirannide esercitano	**concussioni** et opprimono i più	- *CAP. III*

condanna *1*

1	essergli d'impedimento a proferire una	**condanna** : gli squarci che abbiam	- *CAP. I*

condannare *1*

1	Ma quando voi stesso sorgerete a	**condannare** la vostra vita, ad	- *CAP. XXIII*

condannarmi *1*

1	al diavolo la buona condotta! Volete	**condannarmi** a essere	- *CAP. XXXVI*

condannata *1*

1	e riunita, che si vedeva come	**condannata** a un lento	- *CAP. XXVIII*

condannati *1*

1 medesim'anno `6^@, furon processati e **condannati** a supplizi, per lo più - *CAP. XXXII*

condannato *2*

1 ingegnosa degli antichi mesceva al **condannato** , per dargli forza a - *CAP. X*
2 i barbieri, da che era stato preso e **condannato** , come untor - *CAP. XXXIV*

conde *1*

1 che non vuole arrendersi? Que dirà el **conde** duque, che piglia ombra se - *CAP. XIII*

condé *1*

1 Si racconta che il principe di **Condé** dormì profondamente la - *CAP. II*

condensato *1*

1 del vicario. Accosto a quella stava ancor **condensato** il fondaccio, per dir - *CAP. XIV*

condiscendente *1*

1 eccessiva, non ben ponderata, troppo **condiscendente** agli stolti capricci - *CAP. XXII*

condiscendenza *5*

1 senza esserci costretto, e per mera **condiscendenza** a preghiere - *CAP. VII*
2 fama di santo, per ottener dal laico una **condiscendenza** incomoda, - *CAP. VIII*
3 nostra protezione, che voi della sua **condiscendenza** . Farò di buono, e ci - *CAP. XI*
4 la madre di quella pronta e liberale **condiscendenza** , con una - *CAP. XXVI*
5 furiosa nel popolo, e in loro una **condiscendenza** , tanto più - *CAP. XXXI*

condiscendere *1*

1 di sotto di quelle sue compagne, e per **condiscendere** nello stesso tempo al - *CAP. IX*

condita *1*

1 umili, temperata da tanta premura, **condita** di tanta spiritualità, che, - *CAP. XXV*

condite *1*

1 chicche e carezze senza fine, e **condite** con quella famigliarità un - *CAP. IX*

conditi *2*

1 i rimproveri, i ringraziamenti, eran **conditi** di beffe e d'improperi: - *CAP. XX*
2 veniva all'esortazioni, ai consigli, **conditi** anche di qualche lode, - *CAP. XXVII*

conditio *1*

1 ch'io sappia d'impedimenti? - Error, **conditio** , votum, cognatio, crimen, - *CAP. II*

condizion *1*

1 genìa de' bravi che, perduto, per la **condizion** comune, quel loro - *CAP. XXVIII*

condizionata *1*

1 sua gioia così gelosa, la benignità così **condizionata** , che Gertrude non osò - *CAP. X*

condizione *30*

1 non lasciavan dubbio intorno alla lor **condizione** . Avevano entrambi intorno - *CAP. I*
2 dovuto comprendere che la peggior **condizione** , a que' tempi, era quella - *CAP. I*
3 stava fermo; di modo che, per la sua **condizione** , poteva dirsi agiato. E - *CAP. II*
4 offeso, come si dice: e, secondo la **condizione** , la qualità e l'umore - *CAP. III*
5 e in tutto il contorno; ma tale era la **condizione** de' cappuccini, che nulla - *CAP. III*
6 che potesse parere allusiva all'antica **condizione** del convitante. Un - *CAP. IV*
7 educare il figlio nobilmente, secondo la **condizione** de' tempi, e per quanto - *CAP. IV*
8 Finalmente richiese, impose come una **condizione** , che l'uccisor di suo - *CAP. IV*
9 un tentativo fuor di tempo, peggiorar la **condizione** di questa poveretta ". - *CAP. V*

10 Bastava passarvi, per esser chiarito della **condizione** e de' costumi del paese. - *CAP. V*
11 nel ventre della madre, che la sua **condizione** era già irrevocabilmente - *CAP. IX*
12 che non l'avrebbe voluto a quella **condizione** , era costretta di tirarsi - *CAP. IX*
13 che poteva temere in certi momenti, la **condizione** di monaca festeggiata, - *CAP. IX*
14 qualunque donna, in qualunque **condizione** , con qualunque coscienza, - *CAP. X*
15 di non dir nulla a nessuno; e una tal **condizione** , chi la prendesse nel - *CAP. XI*
16 fidato, e imponendogli la stessa **condizione** . Così, d'amico fidato in - *CAP. XI*
17 senso, ma non fanno vista d'averlo: **condizione** necessaria in un libro - *CAP. XIV*
18 valevano contro un avversario di quella **condizione** : il clero regolare e - *CAP. XIX*
19 grand'opulenza, tutti i vantaggi d'una **condizione** privilegiata, un intento - *CAP. XXII*
20 se fosse anche stato l'infimo per **condizione** . I vantaggi d'un altro - *CAP. XXII*
21 a quelli che si chiamano di bassa **condizione** , un viso gioviale, una - *CAP. XXII*
22 terribili, e messa quasi come una **condizione** al voto. Fatemi tornar - *CAP. XXIV*
23 a esercitarne l'ufizio, mise forse per **condizione** d'aver salva la vita? E - *CAP. XXV*
24 - tale è la misera e terribile nostra **condizione** . Dobbiamo esigere - *CAP. XXVI*
25 per quanto può, tra quelli della sua **condizione** , perché degli altri si - *CAP. XXVII*
26 s'era schermito d'accettare una **condizione** così dura e così - *CAP. XXVIII*
27 danari, s'eran trovati a più terribil **condizione** , esposti insieme alla - *CAP. XXIX*
28 formata a caso, di persone, varie di **condizione** , di costumi, di sesso e - *CAP. XXX*
29 e merita che ne sia fatta memoria, la **condizione** in cui, per qualche - *CAP. XXXI*
30 si sarebbero potuti sperare; ma quella **condizione** de' pronti contanti - *CAP. XXXVIII*

condizioni *2*

1 Tale è, in certe **condizioni** di tempi e di cose, la - *CAP. XXII*
2 dir così, e la stagione sua propria, le **condizioni** necessarie in somma - *CAP. XXVIII*

condoglianze *3*

1 stato. Risparmio al lettore i lamenti, le **condoglianze** , le accuse, le difese, i " - *CAP. II*
2 passati. Il governatore scrisse in risposta **condoglianze** , e nuove - *CAP. XXXII*
3 a contarsi tra loro, a farsi a vicenda **condoglianze** e congratulazioni. - *CAP. XXXVII*

condolersi *1*

1 quelle spiegazioni, quell'esclamare, quel **condolersi** , quel rallegrarsi, e - *CAP. XXXVII*

condoluto *1*

1 al suo liberatore. Questi, dopo essersi **condoluto** con lui del pericolo e - *CAP. XIII*

condotta *21*

1 scriveva. Per render ragione della strana **condotta** di quella persona, nel caso - *CAP. IX*
2 e a far comprendere i motivi della sua **condotta** , in quello che avvenne dopo. - *CAP. IX*
3 distinto a tavola, nel dormitorio; la sua **condotta** proposta all'altre per - *CAP. IX*
4 d'essere stata, con simili arti, **condotta** a quello di cui s'era - *CAP. IX*
5 poco verrebbe levata dal monastero, e **condotta** nella casa paterna, per - *CAP. IX*
6 Subito dopo partito il principe, fu **condotta** nel gabinetto della - *CAP. X*
7 formi un tristo concetto della mia **condotta** : partito che non può stare - *CAP. X*
8 Fu dunque fatta la sua volontà; e, **condotta** pomposamente al - *CAP. X*
9 della sua inquietudine, e della sua **condotta** bisbetica; e non lasciava - *CAP. X*
10 tempo, di gran novità in tutta la sua **condotta** : divenne, tutt'a un tratto, - *CAP. X*
11 un'insensatezza del pari sterminate, la **condotta** abituale, anche in piena - *CAP. XII*
12 pace, delle truppe alloggiate ne' paesi, **condotta** che i dolorosi documenti - *CAP. XII*
13 padre guardiano de' cappuccini che v'ha **condotta** qui da me, la mia povera - *CAP. XX*
14 soltanto la donna che il curato avrebbe **condotta** . Il cardinale gli disse - *CAP. XXIII*
15 vostro, che intendeste quanto la vostra **condotta** sia stata opposta, - *CAP. XXVI*
16 e infame, andava aggiunta la lode d'una **condotta** esemplare, la gloria - *CAP. XXIX*
17 scema la maraviglia di quella sua **condotta** , ciò che fa nascere - *CAP. XXXI*
18 un'altra e più forte maraviglia, è la **condotta** della popolazione - *CAP. XXXI*
19 cercarla. Ricordati solo, che, della tua **condotta** in quel luogo, avremo - *CAP. XXXV*
20 diavolo il mestiere, al diavolo la buona **condotta** ! Volete condannarmi - *CAP. XXXVI*
21 perché ci si è dato cagione; ma che la **condotta** più cauta e più - *CAP. XXXVIII*

condotte *2*

1	e che, messe in opera a tempo, e	**condotte**	con la pacatezza d'animo,	- *CAP. XV*
2	di quel genere, comunque concepite e	**condotte**	. Solamente abbiam	- *CAP. XXXI*

condotti *10*

1	repentina; come due cavalli bizzarri,	**condotti**	a mano da un cocchiere,	- *CAP. IV*
2	ancora per quel poveretto che ci ha	**condotti**	a questo passo. Noi	- *CAP. VIII*
3	a piedi, e schierati come una truppa,	**condotti**	da un uomo senz'armi.	- *CAP. XXX*
4	e spopolò una buona parte d'Italia.	**Condotti**	dal filo della nostra	- *CAP. XXXI*
5	casa furono, d'ordine della Sanità,	**condotti**	al lazzeretto, dove la	- *CAP. XXXI*
6	arrestati nelle strade dal popolo, e	**condotti**	alla giustizia. Si fecero	- *CAP. XXXI*
7	famiglia furono, d'ordine della Sanità,	**condotti**	al cimitero suddetto, sur	- *CAP. XXXI*
8	passare. Erano ammalati che venivan	**condotti**	al lazzeretto; alcuni,	- *CAP. XXXIV*
9	in che maniera voi due siete stati	**condotti**	ad unirvi; e, certo, se	- *CAP. XXXVI*
10	per sempre. Ringraziate il cielo che v'ha	**condotti**	a questo stato, non	- *CAP. XXXVI*

condottiere *4*

1	ma non meno assoluto e pericoloso	**condottiere**	. Tali pensieri tennero	- *CAP. XVIII*
2	del conte Rambaldo di Collalto, altro	**condottiere**	italiano, di minore,	- *CAP. XXVIII*
3	razza, o si sarebbero rivoltati contro un	**condottiere**	novatore che si	- *CAP. XXVIII*
4	Abbondio pagò in fretta, e licenziò il	**condottiere**	; e s'incamminò con le	- *CAP. XXX*

condottieri *4*

1	parte di soldati di ventura arrolati da	**condottieri**	di mestiere, per	- *CAP. XXVIII*
2	l'autorità in parte indipendente de' vari	**condottieri**	. Questi poi in	- *CAP. XXVIII*
3	il suo proprio reggimento; degli altri	**condottieri**	, la più parte avevan	- *CAP. XXVIII*
4	il meglio che si poteva, certi nomi di	**condottieri**	; d'alcuni si raccontavan	- *CAP. XXX*

condottiero *1*

1	il drappello liberatore e il	**condottiero**	. Nel castello, tra	- *CAP. XXX*

condotto *14*

1	la giustizia. L'uccisore ferito fu quivi	**condotto**	o portato dalla folla, quasi	- *CAP. IV*
2	lasciarmi vedere... Ma perché vi siete	**condotto**	dietro quel... quel	- *CAP. VIII*
3	tanto apparato, senza tante faccende, ha	**condotto**	l'aflare a buon porto, in un	- *CAP. IX*
4	ingiustamente, voglio esser	**condotto**	da Ferrer. Quello lo	- *CAP. XV*
5	obbligazioni. - Sì, sì, figliuolo, sarete	**condotto**	da Ferrer, - rispose il	- *CAP. XV*
6	un creato del conte duca l'aveva	**condotto**	per tutti i buchi. Per	- *CAP. XIX*
7	mancare a quella parola, e l'avrebbero	**condotto**	a scomparire in faccia a	- *CAP. XX*
8	una smania inesplicabile, piuttosto che	**condotto**	da un determinato	- *CAP. XXIII*
9	gli aveva detto che desiderava d'esser	**condotto**	alla casa dov'era	- *CAP. XXIV*
10	piangerete con me. Vedete a che v'ha	**condotto**	(Dio buono! e pur ora	- *CAP. XXVI*
11	per la vita che deve finire. V'ha	**condotto**	... ribattete liberamente	- *CAP. XXVI*
12	salutare, se non lo sono... v'ha	**condotto**	a ingannare i deboli, a	- *CAP. XXVI*
13	allora ne correva l'undecimo. C'era anzi,	**condotto**	da un suo	- *CAP. XXVIII*
14	quel Tonio così sveglio che ce l'aveva	**condotto**	. La peste, togliendogli	- *CAP. XXXIII*

conduca *1*

1	moio se alcuno entra qui: io moio. Mi	**conduca**	lei in chiesa... que' passi	- *CAP. XXI*

conduce *5*

1	con di mezzo la strada che da Lecco	**conduce**	a Bergamo. Il cielo era	- *CAP. IV*
2	strada per la quale siamo andati finora,	**conduce**	nel fondo dell'inferno.	- *CAP. XXIV*
3	Entrata la comitiva nella strada che	**conduce**	a porta ticinese, di	- *CAP. XXVIII*
4	che è il presidente qui del lazzeretto,	**conduce**	oggi a far la quarantina	- *CAP. XXXV*
5	lunghettamente anzi che no (e tutto	**conduce**	a credere che il	- *CAP. XXXVII*

conducendo *1*

1	uscire, tenendo sempre per la mano e	**conducendo**	seco l'innominato,	- *CAP. XXIII*

conducendosi *1*

1 in casa, spingendo le loro vaccherelle, **conducendosi** dietro i figli, - *CAP. XXIX*

condurre *2*

1 a ordinare al Nibbio che voltasse, e **condurre** colei al palazzo di don - *CAP. XX*
2 s'impegnò di trovare un baroccio che li **condurre** appiè della salita; - *CAP. XXIX*

conducete *2*

1 andare! Chi siete voi? Dove mi **conducete** ? Perché m'avete presa? - *CAP. XX*
2 son con voi? dove sono? dove mi **conducete** ? - Da chi vuol farvi del - *CAP. XXI*

conduceva *7*

1 poi prese quella delle due stradette che **conduceva** a casa sua, mettendo - *CAP. I*
2 si rammentò chi era, e chi **conduceva** ; e gridando: - ohe! ohe! - *CAP. XIII*
3 Andava dunque dove la strada lo **conduceva** ; e pensava. " Io fare il - *CAP. XVII*
4 arrivò in pochi momenti a quella che **conduceva** al convento; e la - *CAP. XX*
5 Abbondio, e s'avviò dalla parte che **conduceva** alla chiesa. Il clero - *CAP. XXIII*
6 non lo era meno. Era una preda che **conduceva** ? E come l'aveva fatta - *CAP. XXIII*
7 che ogni passo, per quanto costasse, lo **conduceva** avanti, e che - *CAP. XXXVII*

conducevan *1*

1 a nascondere, o per le strade che **conducevan** direttamente all'alture. - *CAP. XXIX*

conducimi *1*

1 preghiamo -. Poi riprese: - ora, **conducimi** tu. E senza dir altro, - *CAP. XXXVI*

conduco *2*

1 e il frate riprese: - bene; io vi **conduco** subito al monastero della - *CAP. IX*
2 farò conoscere che non può stare, e la **conduco** via con me, lei e - *CAP. XXXIII*

condur *4*

1 di spicciarsi; ma avrebbe anche voluto **condur** via Renzo d'amore e - *CAP. XV*
2 stette un momento in forse, se dovesse **condur** l'impresa a termine, o - *CAP. XV*
3 nella prima viottola che gli paresse **condur** dalla parte dove gli - *CAP. XVII*
4 chiamare il console del villaggio, e si fa **condur** da lui alla casa indicata, - *CAP. XVIII*

condurla *3*

1 di refrigerio e di vita; s'immaginava di **condurla** lui stesso alla madre. " E - *CAP. XXI*
2 di giudizio a cercar quella donna, per **condurla** qui. - E se andassi io? - *CAP. XXIII*
3 creatura, pazienza! Benché, poteva ben **condurla** con sé addirittura. E - *CAP. XXIII*

condurli *1*

1 dalle strade, dal lazzeretto, i cadaveri; **condurli** sui carri alle fosse, e - *CAP. XXXII*

condurlo *5*

1 se vuole afferrar la tavola che può **condurlo** in salvo sulla riva, deve - *CAP. X*
2 luogo, - aggiungeva subito: - vengo per **condurlo** in prigione, per dargli il - *CAP. XIII*
3 paese, aveva tentato il colpo maestro di **condurlo** caldo caldo alle carceri, - *CAP. XV*
4 quel che uno volesse; un uomo da **condurlo** in prigione già bell'e - *CAP. XV*
5 che l'abbiam messo in carrozza, per **condurlo** in villeggiatura. E poi, - *CAP. XXXIV*

condurmi *2*

1 perché non potete? Dove volete **condurmi** ? Perché? ... - Non - *CAP. XX*
2 aspettate d'esser quindici o venti, da **condurmi** via insieme, ch'io non - *CAP. XXIX*

condurne *1*

1 in Fiandra, voglioso oltremodo di **condurne** una in Italia, era forse - *CAP. XXVII*

condurrà *2*

1 riva, dove troverete un baroccio che vi **condurrà** addirittura fino a ***. - *CAP. VIII*
2 appena uscita di qui? E chi vi **condurrà** da vostra madre, che - *CAP. XXXVI*

condurrai *1*

1 giovine; e quando sarete quassù, la **condurrai** nella tua camera. Se ti - *CAP. XX*

condurre *16*

1 e i facinorosi ne approfittavano, per **condurre** a termine ribalderie, alle - *CAP. I*
2 ebbero concertata la maniera di **condurre** a fine l'impresa, senza che - *CAP. VII*
3 parere amabile ogni cosa che potesse **condurre** ad appagarlo. In capo a - *CAP. IX*
4 l'amico della povera gente! viene per **condurre** in prigione il vicario. - - *CAP. XIII*
5 effetto mirabile il sentire che veniva a **condurre** in prigione il vicario: - *CAP. XIII*
6 altri non hanno voluto; e ora viene a **condurre** in prigione il vicario, che - *CAP. XIII*
7 per il nominato soggetto, lo faccia **condurre** nelle carceri, e lo - *CAP. XVIII*
8 cortesia un posto sul baroccio, per farsi **condurre** a' suoi monti. Lo - *CAP. XVIII*
9 Perché lei mi fa patire? Mi faccia **condurre** in una chiesa. Pregherò - *CAP. XXI*
10 ciò che deve, e tutto ciò che può **condurre** gli uomini alle dignità - *CAP. XXII*
11 di stizza e di paura, si lasciava **condurre** a piacere altrui. I bravi - *CAP. XXIV*
12 in quella misericordia che lo poteva **condurre** a quello stato, e che - *CAP. XXIV*
13 insieme determinato il re medesimo a **condurre** in persona la - *CAP. XXVIII*
14 " Entrati nel castello, il signore fece **condurre** Agnese e Perpetua in - *CAP. XXX*
15 parendogli, a ragione, che dovesse **condurre** verso l'interno della - *CAP. XXXIV*
16 più grave, per mezzo alla quale dovrem **condurre** il lettore, non ci - *CAP. XXXIV*

condurrebbero *1*

1 l'osservar molti fatti generali: e trovate, **condurrebbero** alla spiegazione di - *CAP. XXII*

condurremo *1*

1 E da mangiare, - rispose Renzo. - Lo **condurremo** qui a stare allegro con - *CAP. VI*

condurrò *3*

1 - Sì, signori; pane, abbondanza. Lo **condurrò** io in prigione: sarà - *CAP. XIII*
2 l'insegna della luna piena. - Bene; vi **condurrò** qui, giacché vi piace - *CAP. XIV*
3 dato del bene, come ti dico. Ora ti **condurrò** dal mio padrone: gli ho - *CAP. XVII*

condursi *1*

1 che le forze non fosser loro bastate per **condursi** fin dentro al - *CAP. XXXIV*

condurvi *1*

1 fatevi coraggio. Vedete? siam qui per **condurvi** via. Son proprio il - *CAP. XXIV*

condusse *12*

1 disse: - eccomi a' suoi comandi -; e lo **condusse** in un'altra sala. - *CAP. V*
2 un certo servizio, - diceva. Avutolo, lo **condusse** nella sua cucina, gli diede - *CAP. VII*
3 presto -. Lo prese per la mano, e lo **condusse** verso la porta, facendogli - *CAP. XIII*
4 mano un lume, con l'altra, parte lo **condusse** , parte lo tirò, alla - *CAP. XV*
5 si può dire, che le aspettava, e le **condusse** a casa, come in trionfo. - *CAP. XXV*
6 lo prese con sé in un calessino, lo **condusse** a un altro filatoio, - *CAP. XXVI*
7 un breve discorso a' suoi uomini, e li **condusse** al paesetto. Arrivarono - *CAP. XXX*
8 lazzeretto. Il presidente della Sanità li **condusse** in giro, come per - *CAP. XXXI*
9 misto di gravità e di tenerezza; e lo **condusse** dentro. La prima cosa - *CAP. XXXV*
10 quando si fosse; di maniera che ce la **condusse** lui: né diremo quali - *CAP. XXXVII*
11 mi pare una gran bella cosa. Renzo le **condusse** prima di tutto alla - *CAP. XXXVIII*
12 Il marchese fece loro una gran festa, li **condusse** in un bel tinello, - *CAP. XXXVIII*

conduttore *5*

1 servito. Il baroccio era lì pronto; il **conduttore** salutò i tre aspettati, li - *CAP. IX*
2 Monza, poco dopo il levar del sole: il **conduttore** entrò in un'osteria, e lì, - *CAP. IX*
3 da Monza. Arrivati alla porta, il **conduttore** tirò il campanello, fece - *CAP. IX*
4 Il buon **conduttore** delle due donne ha detto - *CAP. IX*

5 del convento, lasciò andare il suo **conduttore** con molti: Dio ve ne - *CAP. XVIII*

conferì *2*

1 nominò una giunta, alla quale **conferì** l'autorità di stabilire al - *CAP. XII*
2 a cui il duca Carlo Emanuele di Savoia **conferì** la stessa carica; in lode - *CAP. XXVII*

conferito *1*

1 aveva spogliati i registri della Sanità, e **conferito** col Tadino, incaricato - *CAP. XXXI*

conferma *3*

1 risposte era come un'accettazione e una **conferma** ; ma come rispondere - *CAP. X*
2 co' saluti del padre Cristoforo, e con la **conferma** della fuga felice di - *CAP. XVIII*
3 nelle menti quell'avviso poté servir di **conferma** al sospetto - *CAP. XXXI*

confermandosi *1*

1 - È vero, - riprese questo, sempre più **confermandosi** ne' suoi sospetti; e, - *CAP. II*

confermare *2*

1 altro passo, che ci venga in taglio per **confermare** e per dilucidare il - *CAP. XIX*
2 senza trovar nulla che potesse **confermare** l'ignorante sospetto - *CAP. XXXI*

confermarla *1*

1 aggiunse ciò che credeva più atto a **confermarla** nel buon proposito; e si - *CAP. X*

confermarlo *1*

1 esortazioni non servirono ad altro che a **confermarlo** nel disegno che già - *CAP. XV*

confermarsi *1*

1 di Lucia. In quanto alla giustizia, poté **confermarsi** sempre più ch'era - *CAP. XXXIII*

confermata *1*

1 ti dirò chi sei. La vista di Lucia aveva **confermata** quella persuasione. - *CAP. XXV*

confermava *3*

1 veduto e rischiato, e che pur troppo **confermava** l'avviso. Gli ascoltatori - *CAP. VIII*
2 arrendere: molto più che Agnese **confermava** tutte quelle ragioni - *CAP. XXV*
3 casi allontanava il sospetto della verità, **confermava** sempre più il - *CAP. XXXI*

conferme *1*

1 per pentirsi, ritornò alla preghiera, alle **conferme** , al combattimento, dal - *CAP. XXIV*

confermò *4*

1 subito i suoi disegni della notte, si **confermò** in essi, gli ordinò meglio, - *CAP. II*
2 collo, e tenendola nella mano tremante, **confermò** , rinnovò il voto, - *CAP. XXIV*
3 ora distinte nella memoria. Si **confermò** più che mai nel - *CAP. XXIV*
4 andò a chiamare il sagrestano. Questo **confermò** la cosa in tutto e - *CAP. XXXVIII*

confessa *1*

1 poi, - disse Agnese. Qui l'autore **confessa** di non sapere un'altra - *CAP. VII*

confessar *2*

1 di discorso amichevole, gli si farebbe **confessar** , senza corda, quel che - *CAP. XV*
2 ch'era di fatto, cioè che finisse di **confessar** qualcheduno; e disse - *CAP. XXXIV*

confessare *6*

1 figlia trattata da par sua. Bisogna però **confessare** che anche lei s'è portata - *CAP. X*
2 per rubare e scannare; e voleva far **confessare** a Lucia le bricconate - *CAP. XXVII*
3 opinion del contagio, non volendo ora **confessare** ciò che avevan - *CAP. XXXI*

4 a que' mezzi (che sarebbe stato **confessare** a un tempo un - *CAP. XXXI*
5 pensavo che fosse male, da dovermene **confessare** : e quel poco bene - *CAP. XXXVI*
6 può entrare, è di questi signori medici; **confessare** che ci troviamo - *CAP. XXXVII*

confessarla *1*

1 se, per commetter l'iniquità, dovessero **confessarla** apertamente. - Ma - *CAP. VII*

confessarmi *3*

1 della mia coscienza, quando verrò a **confessarmi** da lei. In quanto al mio - *CAP. VI*
2 è nuova. Son venuto a Milano per **confessarmi** , supponiamo; ma voglio - *CAP. XIV*
3 per confessarmi, supponiamo; ma voglio **confessarmi** da un padre - *CAP. XIV*

confessarsi *1*

1 un sottomesso, come un miserabile, a **confessarsi** in colpa, a implorare - *CAP. XXIII*

confessata *1*

1 più che sospetti; giacché chi avrebbe **confessata** apertamente una tale - *CAP. XIX*

confessato *2*

1 chiaro, com'era giusto; e lui m'ha **confessato** che gli era stato proibito, - *CAP. III*
2 il protofisico Settala. Avranno almen **confessato** che il povero vecchio - *CAP. XXXI*

confessava *1*

1 perché lo teneva per tale; che **confessava** di non averci - *CAP. XXXVI*

confessi *1*

1 processo informativo... et ancorché non **confessi** delitto alcuno, tuttavia sia - *CAP. I*

confessiate *1*

1 subito che voi lo riconosciate, lo **confessiate** , l'imploriate? - Oh, - *CAP. XXIII*

confessione *4*

1 preferito. - Al padre Cristoforo, in **confessione** , mamma, - rispose - *CAP. III*
2 in atto di chi aspetti una risposta: una **confessione** , o un'apologia, - *CAP. XXV*
3 mancato l'esempio, supplisca almeno la **confessione** . Rimproveratemi - *CAP. XXVI*
4 ciò che dovrebb'esser parte della vostra **confessione** . Chi gli ha messi, non - *CAP. XXVI*

confessioni *1*

1 periodo de' processi per stregoneria, le **confessioni** , non sempre estorte, - *CAP. XXXII*

confesso *1*

1 Non v'avevo detto nulla, perche, lo **confesso** , pensavo di farvi rimanere - *CAP. XI*

confessore *2*

1 alla zeta, col cuore in mano, come al **confessore** . Dovete nominarmi la - *CAP. III*
2 i suoi pensieri, chiamato un frate **confessore** , lo pregò che cercasse - *CAP. IV*

confessori *1*

1 e furono in quel luogo soprintendenti, **confessori** , amministratori, - *CAP. XXXI*

confetti *1*

1 le schioppettate non si dànno via come **confetti** : e guai se questi cani - *CAP. I*

conficcata *1*

1 due braccia nerborute la tenevano come **conficcata** nel fondo della carrozza; - *CAP. XX*

conficique *1*

1 Unguenta uero haec aiebant componi **conficique** multifariam, - *CAP. XXXII*

confida *2*

1 voi in questo stato! voi, ch'Egli mi **confida** ! Non vi perdete d'animo: Egli - *CAP. V*
2 che assicura l'avvenire, che teme e **confida** , piange e si rallegra, con - *CAP. XXVI*

confidano *1*

1 tu che Dio è l'amico de' tribolati, che **confidano** in Lui? Non sai tu che, a - *CAP. V*

confidare *8*

1 volle neppur mettere in deliberazione. **Confidare** a Renzo l'occorrente, e - *CAP. II*
2 è un terribile guadagno! Renzo! vuoi tu **confidare** in me?... che dico in me, - *CAP. V*
3 in me, omiciattolo, fraticello? Vuoi tu **confidare** in Dio? - Oh sì! - rispose - *CAP. V*
4 da sperare dall'uomo: tanto più bisogna **confidare** in Dio: e già ho qualche - *CAP. VII*
5 dell'amicizia è quell'avere a cui **confidare** un segreto. Ora, gli amici - *CAP. XI*
6 ha voluto che obblighi soltanto a non **confidare** il segreto, se non a chi - *CAP. XI*
7 raccomandasse loro d'aver pazienza, e **confidare** in Dio; e che lui - *CAP. XVIII*
8 insieme davanti a Lui, per **confidare** insieme. Vorrei, per - *CAP. XXVI*

confidarsi *1*

1 Una, che avrebbe dovuto anche lui **confidarsi** a un segretario, - *CAP. XXVII*

confidarvi *1*

1 che pochi momenti. Siete voi disposta a **confidarvi** in me, come altre - *CAP. XXXVI*

confidate *2*

1 in cui vi trovate, - soggiunse poi: - **confidate** che sia per finir presto, - *CAP. XXV*
2 per essere una moglie santa; e **confidate** che ve le concederà - *CAP. XXXVI*

confidati *1*

1 di delitti, ai quali si rendono più facili, **confidati** essi bravi d'essere aiutati dai - *CAP. I*

confidato *1*

1 di poterle esser utile in qualche cosa. - **Confidato** nella gran bontà di - *CAP. XXX*

confidavano *1*

1 il coraggio era necessario, ed essi **confidavano** . Conoscendo la vostra - *CAP. XXV*

confidente *1*

1 senza un po' di sdegno, al nome del **confidente** preferito. - Al padre - *CAP. III*

confidenti *3*

1 fu concertata tra quattro o cinque **confidenti** , scritta di nascosto, e - *CAP. IX*
2 la poveretta, con la direzione di quelle **confidenti** , aveva già prese le sue - *CAP. IX*
3 sotto una tal disciplina. Le sue antiche **confidenti** eran tutte uscite; ma lei - *CAP. X*

confidenza *23*

1 non volesse darlo che in premio della **confidenza** che si faceva tanto - *CAP. I*
2 detto qualche cosa sinceramente, in **confidenza** , io non ho mai... - Brava! - *CAP. I*
3 caso. - Vorrei dirle una parola in **confidenza** . - Son qui, - rispose il - *CAP. III*
4 ragazza mandava a chiamare, con tanta **confidenza** , il padre Cristoforo, e che - *CAP. III*
5 degna di trattenersi meco, con qualche **confidenza** . Il conte duca, viceversa, - *CAP. V*
6 intendere ch'è irremovibile. Nondimeno, **confidenza** in Dio! Voi, poverette, - *CAP. VII*
7 loro tre pareva che regnasse una gran **confidenza** , la quale rendeva più - *CAP. IX*
8 amico fidato, al quale raccontò, in gran **confidenza** , l'opera buona che aveva - *CAP. XI*
9 sua domanda, una faccia che ispirasse **confidenza** . Ma anche qui c'era - *CAP. XVI*
10 non era fiume da trattarsi così in **confidenza** . Perciò si mise a - *CAP. XVII*
11 degli ultimi danari, gli era venuto più di **confidenza** per l'avvenire, che non - *CAP. XVII*
12 ogni momento. Le raccontava anche, in **confidenza** , una parte (la parte - *CAP. XVIII*
13 si sentisse portata a contraccambiare la **confidenza** che Gertrude le - *CAP. XVIII*

14 particolare, e ammesso alla sua **confidenza** , a segno d'avergli una - *CAP. XVIII*
15 fare il mio dovere, senza mancare alla **confidenza** di Rodrigo, - *CAP. XVIII*
16 altre di quelle belle cose, come in **confidenza** , al padre provinciale - *CAP. XIX*
17 e con quell'aria di spontanea **confidenza** , che si trova in una - *CAP. XXIII*
18 donna, dicesse la cosa a qualcheduno in **confidenza** , se non altro per aver - *CAP. XXIV*
19 proponendosi di farne prima la **confidenza** al padre Cristoforo. - *CAP. XXIV*
20 terzo goda; così Bortolo fu avvisato in **confidenza** , non si sa da chi, - *CAP. XXVI*
21 si dice, dal cielo, non aveva fatta la **confidenza** a nessuno, fuorché a - *CAP. XXIX*
22 uno sfogo segreto della verità, una **confidenza** domestica: il buon - *CAP. XXXII*
23 potuto in quell'agitazione della prima **confidenza** , e fece menzione - *CAP. XXXVII*

confidenze *1*

1 che le preme molto. Vada a far le sue **confidenze** a chi le piace; e non si - *CAP. VI*

confidi *1*

1 Dico a te, il mio Renzo, che tu **confidi** in Dio, e che Dio non - *CAP. V*

confido *1*

1 ditele adunque ch'io la ringrazio, e **confido** in Dio, che la sua - *CAP. XXX*

confinante *2*

1 non però in Milano, ma in un castello **confinante** col territorio - *CAP. XIX*
2 l'ultima del territorio di Lecco, e **confinante** col bergamasco), era - *CAP. XXXI*

confinata *1*

1 e che la carestia è bandita e **confinata** in perpetuo da questo - *CAP. V*

confinate *1*

1 e leggieri, che un minor vento vi aveva **confinate** , e le porta in giro - *CAP. XXVII*

confine *10*

1 maledizione, e correva sulla strada del **confine** a mettersi in salvo. " E - *CAP. II*
2 il nome di qualche paese vicino al **confine** , e al quale si potesse - *CAP. XVI*
3 sulla strada di Bergamo, vicino al **confine** , però nello stato di - *CAP. XVI*
4 e per un certo tratto, esso faceva **confine** tra lo stato milanese e il - *CAP. XVI*
5 il non saper di certo se lì essa fosse **confine** , o se, superato - *CAP. XVII*
6 sua dimora in una campagna, situata sul **confine** ; e lì, assicurandosi a forza - *CAP. XIX*
7 secondo la stagione: allora serviva di **confine** ai due stati. I gioghi - *CAP. XX*
8 cappelletti, il qual doveva costeggiare il **confine** , per tenere in suggezione - *CAP. XXIX*
9 anche lui di ricoverarci. Là, sul **confine** , e così per aria, soldati - *CAP. XXIX*
10 e appunto, come abbiam detto, sul **confine** del bergamasco, non - *CAP. XXXIII*

confirmata *1*

1 di Feria ai `~ di dicembre `6´@, et **confirmata** dall'lllustriss. et - *CAP. III*

confluente *1*

1 stavano, l'uno dirimpetto all'altro, al **confluente** , per dir così, delle due - *CAP. I*

confonde *1*

1 e del malefizio, la quale altera e **confonde** l'idea espressa dalla - *CAP. XXXI*

confonder *2*

1 innocenti. Lei può, con una parola, **confonder** coloro, restituire al diritto - *CAP. VI*
2 di non saper bene tutta la storia, per **confonder** colei. - Guardate se si - *CAP. VIII*

confondere *3*

1 d'un uomo da nulla come son io, per **confondere** un... Vediamo, pensiamo - *CAP. V*
2 quei ch'erano fuori, d'entrare, e per **confondere** nello stesso tempo il - *CAP. VIII*
3 e con alte e diverse grida cercano di **confondere** quelle voci nemiche e - *CAP. XIII*

confondergli *1*

1 in latino, per fargli perdere il filo, per **confondergli** la testa. Basta; se ne - *CAP. XIV*

confondermi *2*

1 Oh! sarà quel che sarà; non vo' **confondermi** prima del tempo: - *CAP. XXIV*
2 quello che ne conosco anch'io, basta a **confondermi** . Ma avrei voluto, - *CAP. XXVI*

confondersi *2*

1 visacci che le stavan davanti le parvero **confondersi** e ondeggiare insieme in - *CAP. XX*
2 sorte, sentiva i suoi pensieri **confondersi** e oscurarsi, sentiva - *CAP. XXXIII*

confondessimo *1*

1 Ma avrei voluto, vorrei che ci **confondessimo** insieme davanti a - *CAP. XXVI*

confondeva *2*

1 osteria è un porto di mare. Sopra tutto, **confondeva** le teste, e disordinava - *CAP. XI*
2 ripeteva languidamente il concento, e si **confondeva** con esso. Di lì a poco, - *CAP. XXI*

confondevano *1*

1 non averne bisogno. Tante accoglienze **confondevano** e sbalordivano - *CAP. XXV*

confondono *1*

1 tocco fece la stessa impressione: si **confondono** , si scompigliano, - *CAP. VIII*

conformarci *1*

1 pretendiam punto di sottrarci. Anzi, per **conformarci** ad essa di - *INTRODUZIONE*

conformarsi *1*

1 fanciullo e giovinetto cercasse di **conformarsi** al contegno e al - *CAP. XXII*

conforme *4*

1 ma per tutto, che faccian le cose **conforme** dicon le gride; e formare - *CAP. XIV*
2 riputazioni fatte di quel tempo: giudizio **conforme** a quello che par che - *CAP. XXII*
3 di scoprire sempre più qualcosa di **conforme** alla speranza da lui - *CAP. XXIII*
4 e ha sempre dovuto parere, quanto **conforme** all'equità, altrettanto - *CAP. XXVIII*

conformi *2*

1 e, sentendo quelle risposte sempre **conformi** , e non avendo alcun motivo - *CAP. X*
2 e se nella storia trovate de' fatti **conformi** a qualche loro - *CAP. XXVIII*

conformità *2*

1 io che, al vedervi comparire in quella **conformità** , diventerà lesto come - *CAP. VI*
2 piuttosto povero che semplice; a **conformità** di questo, tutto il - *CAP. XXII*

confortando *1*

1 piegato a terra, e quasi bocconi, stava **confortando** un moribondo. Si - *CAP. XXXVI*

confortarla *1*

1 le mani di Lucia, s'era messa a **confortarla** , con parole di pietà, - *CAP. XXIV*

confortava *1*

1 querele, minacciava, puniva, riprendeva, **confortava** , asciugava e spargeva - *CAP. XXXI*

conforti *2*

1 in quel momento Lucia dal sentire i **conforti** di quelle orribili voci. - - *CAP. XX*
2 a parlar con le donne, mescolando ai **conforti** qualche domanda, per - *CAP. XXIV*

conforto *14*

1	nostra tribolazione, abbiamo questo	**conforto**	, che siamo nella strada	- *CAP. VIII*
2	più facili e più dolci; provò maggior	**conforto**	negli sfoghi segreti con	- *CAP. XVIII*
3	carezze famigliari erano di non poco	**conforto**	a Lucia. Un altro ne	- *CAP. XVIII*
4	donne, fu non solo una privazione d'un	**conforto**	desiderato e sperato,	- *CAP. XVIII*
5	voce di donna, la poverina provò un	**conforto**	, un coraggio momentaneo;	- *CAP. XXI*
6	una confusione temperata di	**conforto**	, un nuovo pudore, una	- *CAP. XXIII*
7	presa da un misto sentimento di	**conforto**	, di riconoscenza e di	- *CAP. XXIV*
8	le sue parole, in quel tragitto, furono di	**conforto**	e di premura per la	- *CAP. XXIV*
9	altro ricordo amorevole; qualche altro	**conforto**	a tutt'e due; le	- *CAP. XXV*
10	volte ripetute parole di lamento e di	**conforto**	, di rammarico e di	- *CAP. XXVI*
11	una tristezza mista pure di qualche	**conforto**	. Morti a quell'ora forse	- *CAP. XXXIV*
12	poteva trovar quasi un disperato	**conforto**	in ciò che ai lontani	- *CAP. XXXIV*
13	e gli accompagnavano con parole di	**conforto**	: né adulti soltanto,	- *CAP. XXXIV*
14	e, andandosene, non solo portò via il	**conforto**	che aveva recato, ma,	- *CAP. XXXVI*

confratelli *6*

1	tutto poi, declamava contro que' suoi	**confratelli**	che, a loro rischio,	- *CAP. I*
2	accompagnati da' cappuccini, e da'	**confratelli**	della buona morte; e	- *CAP. XVI*
3	sua cintura di pelle, si licenziò da' suoi	**confratelli**	che si trovavano in	- *CAP. XIX*
4	sentendo il concerto solenne de' suoi	**confratelli**	che cantavano a	- *CAP. XXIII*
5	linguaggio fosse quello di tutti i vostri	**confratelli**	? Dove sarebbe, se	- *CAP. XXV*
6	nuova lena, alle cure di prima. I suoi	**confratelli**	ci lasciarono la più	- *CAP. XXXI*

confratello *3*

1	e da ispirazioni superiori. Un suo	**confratello**	ed amico, che lo	- *CAP. IV*
2	come le ho detto, da un mio	**confratello**	. Essa ha dovuto partir di	- *CAP. IX*
3	aveva sperato d'averle dal suo	**confratello**	di Milano, a cui	- *CAP. XVIII*

confraternite *2*

1	erano arrolati in maestranze e in	**confraternite**	, i giurisperiti formavano	- *CAP. I*
2	l'arti, precedute da' loro gonfaloni, le	**confraternite**	, in abiti vari di	- *CAP. XXXII*

confrontando *1*

1	di progressione. Noi, esaminando e	**confrontando**	, con molta diligenza	- *CAP. XXXI*

confrontare *1*

1	posteriore s'è proposto d'esaminare e di	**confrontare**	quelle memorie, per	- *CAP. XXXI*

confusa *14*

1	della cattiva riuscita, per l'apprensione	**confusa**	del nuovo oscuro pericolo.	- *CAP. VIII*
2	da terrori confusi, e compresa da una	**confusa**	idea di doveri, s'immaginava	- *CAP. IX*
3	verso il suo paesetto, desolata,	**confusa**	, sconcertata, come il	- *CAP. XVIII*
4	gli rinasceva ogni tanto nell'animo l'idea	**confusa**	, ma terribile, d'un giudizio	- *CAP. XX*
5	in quel momento, un'impressione	**confusa**	, strana, lenta, come la	- *CAP. XXI*
6	quel desiderio e quella speranza	**confusa**	di trovare un refrigerio	- *CAP. XXIII*
7	quella notizia, necessariamente tronca e	**confusa**	, d'un pericolo, si poteva	- *CAP. XXIV*
8	trovarla, sarà rimasta qualche stracca e	**confusa**	tradizione del fatto? Son	- *CAP. XXIV*
9	della cosa, ebbe un'idea fugace e	**confusa**	del personaggio; passò	- *CAP. XXVII*
10	di necessità, molto incerta, e un po'	**confusa**	: un'idea indeterminata di	- *CAP. XXXI*
11	stato d'opinioni, con l'idea del pericolo,	**confusa**	com'era allora,	- *CAP. XXXII*
12	di tutto si formava una massa enorme e	**confusa**	di pubblica follia. Ma	- *CAP. XXXII*
13	vide da una parte una moltitudine	**confusa**	che s'avanzava, e si	- *CAP. XXXIV*
14	tra mezzo al ronzìo continuo di quella	**confusa**	moltitudine, si sentiva	- *CAP. XXXV*

confusamente *2*

1	Renzo e Lucia. Don Abbondio, vide	**confusamente**	, poi vide chiaro, si	- *CAP. VIII*
2	dir di no; e prometteva debolmente e	**confusamente**	a sé stessa che, in	- *CAP. X*

confuse *2*

1 personaggi stranamente composti di **confuse** memorie della puerizia, di - *CAP. IX*
2 sentimenti, di tante immagini, recenti e **confuse** , sentì un gran bisogno di - *CAP. XIV*

confusetto *1*

1 questo signore? - Io... - rispose **confusetto** il dottore: - io godo di - *CAP. V*

confusi *8*

1 e più distintamente i sentimenti ch'eran **confusi** e affollati nel suo animo: - *CAP. IV*
2 l'infelice, sopraffatta da terrori **confusi** , e compresa da una confusa - *CAP. IX*
3 moglie. E questi e quella, commossi e **confusi** , non trovavan parole per - *CAP. XXIV*
4 mestiere, diventati ora il minor numero, **confusi** e perduti in una nuova - *CAP. XXVIII*
5 più modesti, parevano anch'essi **confusi** , costernati, e come - *CAP. XXVIII*
6 ce n'era; sempre si videro mescolati, **confusi** co' languenti, co' - *CAP. XXXII*
7 ogni giorno, e sempre più smarriti e **confusi** , tutta, per dir così, - *CAP. XXXII*
8 gremite di languenti o di cadaveri **confusi** , sopra sacconi, o sulla - *CAP. XXXV*

confusion *1*

1 e non atterriva, trovarono nella **confusion** comune, nel - *CAP. XXXII*

confusione *23*

1 tempo che Renzo, tra la rabbia e la **confusione** , stava immobile, col capo - *CAP. II*
2 oggi: ho veduto nel paese una certa **confusione** , come se ci fosse una - *CAP. III*
3 casa! - Nell'altra stanza, tutto era **confusione** : Renzo, cercando di - *CAP. VIII*
4 gioia improvvisa. Dietro questa, una **confusione** e un pentimento - *CAP. IX*
5 e la fece con quell'ordine e con quella **confusione** , con quella dubbiezza e - *CAP. XI*
6 nemici di Renzo, il quale profittò della **confusione** nata nella confusione; e, - *CAP. XIII*
7 profittò della confusione nata nella **confusione** ; e, quatto quatto sul - *CAP. XIII*
8 più vile sopravvissuto; la sorpresa, la **confusione** nel castello, il giorno - *CAP. XXI*
9 poteva metter nell'animo una nuova **confusione** . Pensato un - *CAP. XXIII*
10 Federigo; in quello dell'innominato, una **confusione** temperata di conforto, - *CAP. XXIII*
11 se ne sbrigò come poté, in quella **confusione** di mente; e - *CAP. XXIII*
12 la fatica di tanto travaglio sofferto, la **confusione** e l'oscurità degli - *CAP. XXIV*
13 un monte d'imbrogli, s'era messa la **confusione** e l'incertezza in casa; - *CAP. XXIV*
14 che son nati in quell'affare: è stata una **confusione** tale, da non poter, - *CAP. XXV*
15 per gli altri, un misto di tenerezza e di **confusione** . Era, se ci si lascia - *CAP. XXVI*
16 gli effetti. In tutte poi regna una strana **confusione** di tempi e di cose; è - *CAP. XXXI*
17 primi momenti, c'era stata ogni cosa in **confusione** , per la sfrenatezza di - *CAP. XXXI*
18 più reo disegno d'accrescer la pubblica **confusione** , o non saprei che - *CAP. XXXI*
19 E a Milano, dicono tutti che l'è una **confusione** peggio. Se lascio - *CAP. XXXIII*
20 in somma il posto per ogni verso; una **confusione** di foglie, di fiori, di - *CAP. XXXIII*
21 di morire in pace. Pure, in tanta **confusione** , si vedeva ancora - *CAP. XXXIV*
22 nella varietà de' lamenti e nella **confusione** del mormorìo, - *CAP. XXXV*
23 una preghiera, o, per dir meglio, una **confusione** di parole arruffate, - *CAP. XXXVI*

confuso *29*

1 che illumina momentaneamente e in **confuso** gli oggetti, e accresce il - *CAP. I*
2 di tutte si facevan sentire nel frastono **confuso** di quella folla, esprimevano - *CAP. IV*
3 sala del convito. Quivi un gran frastono **confuso** di forchette, di coltelli, di - *CAP. V*
4 pure, per non so qual presentimento **confuso** , n'avrebbe fatto di meno. - *CAP. V*
5 gli ultimi spingono innanzi: lo sciame **confuso** giunge finalmente al luogo - *CAP. VIII*
6 d'un segreto pericoloso. Il primo **confuso** tumulto di que' sentimenti - *CAP. IX*
7 richiesta. S'alzò allora un frastono **confuso** di congratulazioni e - *CAP. X*
8 uno stupore dispiacevole, e come un **confuso** spavento. E appena poté - *CAP. X*
9 posa; perché il popolo, sentendo in **confuso** che l'era una cosa violenta, - *CAP. XII*
10 radunavano a sorte: qui era un bisbiglio **confuso** di molte voci; là uno - *CAP. XII*
11 in orecchi, per ricavar da quel ronzìo **confuso** di discorsi qualche notizia - *CAP. XII*
12 un ristagno, una titubazione, un ronzìo **confuso** di contrasti e di consulte. - *CAP. XII*
13 casa ne rintrona: e di mezzo al vasto e **confuso** strepito, si senton forti e - *CAP. XIII*
14 vien chiuso. La moltitudine vide in **confuso** , riseppe, indovinò quel - *CAP. XIII*
15 erano divenuti suoi uditori. Un grido **confuso** d'applausi, di - bravo: - *CAP. XIV*

16 non che si rammentava poi anche, in **confuso** , d'aver, dopo la partenza - *CAP. XVI*
17 che ne sapeva già qualcosa, ma in **confuso** , stette a sentire con - *CAP. XX*
18 suoi terrori stessi, che un sentimento **confuso** , simile all'immagini - *CAP. XXI*
19 a distinguere ciò che appariva **confuso** al senso. L'infelice - *CAP. XXI*
20 dir lui, quest'uomo! " Fatta così in **confuso** questa risoluzione, finì in - *CAP. XXII*
21 vedendo bassa quella fronte, atterrato e **confuso** quello sguardo, presa da - *CAP. XXIV*
22 punto, per una certa supposizione in **confuso** , che chi fa più del suo - *CAP. XXV*
23 e quel linguaggio, lo facessero star **confuso** , e gl'incutessero un certo - *CAP. XXVI*
24 si sentiva per le strade un ronzìo **confuso** di voci supplichevoli; la - *CAP. XXVIII*
25 un altro e diverso strepito, un suono **confuso** di grida imperiose, di - *CAP. XXXIV*
26 quella compagnia, più che dal pensiero **confuso** della morte, i quali ad - *CAP. XXXIV*
27 con maraviglia, e con un sentimento **confuso** di consolazione, vide - *CAP. XXXIV*
28 - disse Renzo, tutto commosso, e tutto **confuso** : capisco che non gli - *CAP. XXXV*
29 non n'era soddisfatta; le pareva, così in **confuso** , che ci mancasse - *CAP. XXXVIII*

congedandolo *1*

1 e ci lasciò andare anche il Griso, **congedandolo** con molte lodi, dalle - *CAP. XI*

congedare *1*

1 e fatto di meno di quel colloquio; ma **congedare** un cappuccino, senza - *CAP. V*

congedi *1*

1 e che non può esserlo più. Ma i **congedi** con la madre non eran - *CAP. XXVI*

congedo *2*

1 ottenere il piacere che desiderava: prese **congedo** dalla signora e dalla - *CAP. XVIII*
2 di tutt'e due! - Quando fui a prender **congedo** da quest'uomo - *CAP. XXXVIII*

congegnate *1*

1 guardia traforata a lamine d'ottone, **congegnate** come in cifra, forbite e - *CAP. I*

congettura *4*

1 cognome, né un titolo, e nemmeno una **congettura** sopra nulla di tutto - *CAP. XIX*
2 gran mutazione di quell'uomo; e per **congettura** , certo, nessun di - *CAP. XXIV*
3 sproposito. E quantunque, com'era stata **congettura** , anzi intento - *CAP. XXVIII*
4 di quella ragionevole e acquietante **congettura** , che partecipavano al - *CAP. XXXI*

congetturali *1*

1 e patria, oltre cent'altre belle notizie **congetturali** ; dimodoché, quando - *CAP. XV*

congetturando *2*

1 casa si proponeva di chiedere alloggio, **congetturando** bene che la sua - *CAP. XXXIII*
2 del cammino fatto da Monza in poi, **congetturando** che doveva esser - *CAP. XXXIII*

congetturarlo *1*

1 e di vitto, si potrebbe tristamente **congetturarlo** , quando non - *CAP. XXVIII*

congetturato *2*

1 alla spicciolata, come aveva troppo bene **congetturato** ; onde stava sempre - *CAP. XXX*
2 s'accertò di quello che, la sera, aveva **congetturato** . - Griso! - disse - *CAP. XXXIII*

congetture *12*

1 parola, riportata all'altre, troncò le **congetture** che già cominciavano a - *CAP. II*
2 non crederei. Potremmo anche, sopra **congetture** molto fondate, dire il - *CAP. IX*
3 c'è in nessun luogo. E chi sa quali **congetture** si sarebber fatte, se, - *CAP. X*
4 nel resto tutto era oscurità e **congetture** diverse. Si parlava molto - *CAP. XI*
5 confondeva le teste, e disordinava le **congetture** quel pellegrino veduto da - *CAP. XI*
6 e fermatosi, sentì che vi discorrevan di **congetture** , di disegni, per il giorno - *CAP. XIV*
7 così per venire in chiaro delle sue **congetture** , e scoprir paese, come - *CAP. XV*

8	inaspettato; ma non raccoglie altro che	**congetture** in aria, e scrive subito	*- CAP. XVIII*
9	che la madre e la figlia facevan cento	**congetture** , senza mai dar nel	*- CAP. XXIV*
10	tanto ci andava facendo dentro le sue	**congetture** allegre: che Renzo	*- CAP. XXV*
11	di notizie positive, è lecito propor	**congetture** , noi incliniamo a	*- CAP. XXVIII*
12	terribile rapidità. Qualunque di queste	**congetture** sia la vera, il	*- CAP. XXVIII*

congetturò *1*

1	dopo lo vide alzar la mano e benedire.	**Congetturò** quello ch'era di	*- CAP. XXXIV*

congiontione *1*

1	" inclinando, - scrive il Tadino, - la	**congiontione** sodetta sopra	*- CAP. XXXII*

congiunge *1*

1	dall'altra parte; e il ponte, che ivi	**congiunge** le due rive, par che renda	*- CAP. I*

congiunti *3*

1	di doverlo mutare, per quanto alcuni	**congiunti** gridassero e si	*- CAP. XXII*
2	casa e della roba, per alcuni anche di	**congiunti** o d'amici rimasti nel	*- CAP. XXX*
3	tra i quali lasciamo degli amici, de'	**congiunti** ; e che tutti son poi	*- CAP. XXXVI*

congiunto *1*

1	ed è, non si saprebbe dir bene, se	**congiunto** ad essa o separatone, da	*- CAP. XX*

congiuntura *10*

1	capitare in un convento, in quella	**congiuntura** ; e il partito fu preso.	*- CAP. IV*
2	padre aveva saputo, in quella famosa	**congiuntura** , far stare a dovere il	*- CAP. IV*
3	Griso! - disse don Rodrigo: - in questa	**congiuntura** , si vedrà quel che tu	*- CAP. VII*
4	e consolare chiunque, in qualsivoglia	**congiuntura** , a qualsivoglia termine,	*- CAP. X*
5	a nulla non aveva saputo valersi della	**congiuntura** , - e si ritirava	*- CAP. XVIII*
6	se nelle risposte potesse trovar qualche	**congiuntura** di far del bene a chi	*- CAP. XXIV*
7	mai trovati addosso tanti, in nessuna	**congiuntura** , come allora; eppure	*- CAP. XXIV*
8	degli uomini, n'avrebbe, in quella	**congiuntura** , fatto volentieri di	*- CAP. XXV*
9	avrebbe certamente preteso che, in una	**congiuntura** simile, don Rodrigo	*- CAP. XXV*
10	le faceva quello del padrone, era, in tal	**congiuntura** , meno trattabile di	*- CAP. XXIX*

congiunzione *3*

1	cometa apparsa l'anno `6´., e in una	**congiunzione** di Saturno con	*- CAP. XXXII*
2	un poco, se possono, quella fatale	**congiunzione** di Saturno con	*- CAP. XXXVII*
3	confessare che ci troviamo sotto una	**congiunzione** così maligna, e	*- CAP. XXXVII*

congiunzioni *1*

1	comune, d'influssi, d'aspetti, di	**congiunzioni** ; ma sapeva parlare	*- CAP. XXVII*

congiura *1*

1	addurre in prova dell'unzioni e della	**congiura** diabolica, un fatto di	*- CAP. XXXII*

congiurare *1*

1	più d'una città; come riuscisse a far	**congiurare** il duca di Biron, a cui fece	*- CAP. I*

congiurata *1*

1	venefiche, operazioni diaboliche, gente	**congiurata** a sparger la peste, per	*- CAP. XXXI*

congiurate *1*

1	Non che tutte le monache fossero	**congiurate** a tirar la poverina nel	*- CAP. IX*

congratularsi *3*

1	della servitù, che accennava di	**congratularsi** per la guarigione, e	*- CAP. X*
2	Era tra tutte quelle donne una gara di	**congratularsi** , di compiangere, di	*- CAP. XXV*
3	nelle bettole, era un tripudio palese, un	**congratularsi** e un vantarsi tra'	*- CAP. XXVIII*

congratulava *1*

1 poverina a riaversi a ogni cucchiaiata, si **congratulava** ad alta voce con se - *CAP. XXIV*

congratulazione *1*

1 a confortarla, con parole di pietà, di **congratulazione** e di tenerezza. E - *CAP. XXIV*

congratulazioni *9*

1 rinnovavano, ogni momento, le **congratulazioni** e gli applausi: - *CAP. X*
2 ultimo divertimento, dovette succiarsi le **congratulazioni** , le lodi, i consigli - *CAP. X*
3 S'alzò allora un frastono confuso di **congratulazioni** e d'acclamazioni. - *CAP. X*
4 eh! in qualunque maniera io le rigiri, le **congratulazioni** non vorrebbero - *CAP. XXIII*
5 fece loro grand'accoglienza, e molte **congratulazioni** ; interrogò, - *CAP. XXV*
6 contro chi era stato soggetto di tante **congratulazioni** . Oltre di ciò, un - *CAP. XXIX*
7 loro, a farsi a vicenda condoglianze e **congratulazioni** . Si parlava già - *CAP. XXXVII*
8 volte: ognuno gli faceva accoglienze e **congratulazioni** , ognuno voleva - *CAP. XXXVII*
9 tra sé; ma fece faccia tosta: gran **congratulazioni** a Lucia, saluti - *CAP. XXXVIII*

congratulò *1*

1 di là a caso; e con lui pure si **congratulò** delle buone disposizioni - *CAP. X*

congregati *1*

1 un salottino, dove molti altri preti eran **congregati** . Si levò la carabina, e - *CAP. XXII*

conio *1*

1 ne poteva essere qualche altro di quel **conio** ; e risolvette subito - *CAP. XVI*

connessione *1*

1 strani provvedimenti ci sia però una **connessione** necessaria: ognuno - *CAP. XXVIII*

connettere *1*

1 pensava che colui potesse ancor tanto **connettere** ; l'oste che, per lunga - *CAP. XV*

connettesse *1*

1 `´~.). Se fosse stato uno solo che **connettesse** così, si dovrebbe - *CAP. XXXII*

connivenza *2*

1 la loro inazione, o anche la loro **connivenza** ai potenti, e si riservassero - *CAP. I*
2 rinchiusi, per la trascuratezza e per la **connivenza** de' serventi. Il - *CAP. XXXI*

conobbe *1*

1 lui; ma (come spesso le accade) non **conobbe** , o non si curò di - *CAP. XXVIII*

conosca *2*

1 molto sensitiva; e ci vuole uno che la **conosca** , e la sappia prendere - *CAP. XXIII*
2 bisogno di scrivere, si rivolge a uno che **conosca** quell'arte, scegliendolo, - *CAP. XXVII*

conosce *10*

1 ma è grossa. Si vede che lei non **conosce** il mondo. - Lui? - disse don - *CAP. V*
2 Rodrigo: - me lo volete far ridire: lo **conosce** , cugino mio, quanto voi: non - *CAP. V*
3 - Le azioni, caro mio: l'uomo si **conosce** all'azioni. Quelli che - *CAP. VII*
4 di bosco, fin che si può. Chi mi **conosce** ? Di ragione, i birri non si - *CAP. XVI*
5 a dire ciò che sentisse: il lettore **conosce** le circostanze; se lo figuri. - *CAP. XVII*
6 donna Prassede, la quale dice che **conosce** molto vossignoria - *CAP. XXV*
7 monsignore! che mi fa celia? Chi non **conosce** il petto forte, lo zelo - *CAP. XXVI*
8 tremare, - disse Federigo, - perché Dio **conosce** i miei mancamenti, e - *CAP. XXVI*
9 notizia più particolare. Son cose che chi **conosce** la storia le deve - *CAP. XXVII*
10 dì che il padre Cristoforo da *** ti **conosce** , e renderà conto di te. - *CAP. XXXV*

conoscendo *3*

1	de' superiori. Che però Gertrude,	**conoscendo** i sentimenti che s'avevan	*- CAP. X*
2	che allegava agli altri, o che, anche	**conoscendo** dagli effetti	*- CAP. XII*
3	era necessario, ed essi confidavano.	**Conoscendo** la vostra debolezza e	*- CAP. XXV*

conoscente *3*

1	e lì, come pratico del luogo, e	**conoscente** del padrone, fece	*- CAP. IX*
2	parente, chi della madre tal altra sua	**conoscente** , chi lodava il cielo di	*- CAP. X*
3	lui dello stato di Milano, e suo antico	**conoscente** . Questo, quantunque	*- CAP. XXVI*

conoscenti *1*

1	predominati da un pensiero comune,	**conoscenti** o estranei, si riunivano	*- CAP. XII*

conoscenza *5*

1	che, ne' primi momenti d'una	**conoscenza** , contraffanno una antica	*- CAP. X*
2	fuori, e del quale nessuno aveva una	**conoscenza** un po' positiva,	*- CAP. XI*
3	e il conte zio passava un'antica	**conoscenza** : s'eran veduti di rado,	*- CAP. XIX*
4	paese dove non s'avesse nessuna antica	**conoscenza** . L'altra difficoltà	*- CAP. XXVII*
5	spaventati troviamo persone di nostra	**conoscenza** . Chi non ha visto don	*- CAP. XXIX*

conoscer *8*

1	trovarsi nei nostri piedi, per	**conoscer** quanti impicci nascono in	*- CAP. II*
2	sono i galantuomini. Però, se si può	**conoscer** la gente bene, come ci	*- CAP. VII*
3	la strada a un altro, appena pareva	**conoscer** la sua. Quel ragazzotto,	*- CAP. XVI*
4	E se fosse tutto un'apparenza? Chi può	**conoscer** tutti i fini degli uomini?	*- CAP. XXIII*
5	di gente alla buona che cercava di	**conoscer** la giovine del miracolo,	*- CAP. XXV*
6	tra loro signori grandi, si devon	**conoscer** tutti. Quand'avrà letto,	*- CAP. XXV*
7	vescovo, che v'abbian dato un mezzo di	**conoscer** meglio, e di scontare in	*- CAP. XXVI*
8	senza poter forse né anche lui	**conoscer** la prima cagione	*- CAP. XXXVIII*

conoscerà *2*

1	e senza forse, anche il signore zio lo	**conoscerà** di nome; perché	*- CAP. XVIII*
2	Lei, signora, che è di Milano,	**conoscerà** più o meno il filo	*- CAP. XXXVIII*

conoscere *26*

1	e lucenti: a prima vista si davano a	**conoscere** per individui della specie	*- CAP. I*
2	Alla peggio, si potrebbe almeno	**conoscere** , per questa via, più	*- CAP. V*
3	ond'è che nessuno può mai vantarsi di	**conoscere** i suoi disegni; e quegli	*- CAP. V*
4	e per terra, farebbe vedere di non	**conoscere** qual fosse il potere d'un	*- CAP. VIII*
5	che non ha mai desiderato di	**conoscere** , e non può con	*- CAP. VIII*
6	va. Lasciate fare a me, che le farò	**conoscere** chi è lei, e chi siete voi. E	*- CAP. X*
7	sincerità, a un uomo il cui dovere è di	**conoscere** la sua vera volontà, per	*- CAP. X*
8	forse non è altro che il desiderio di	**conoscere** ciò che opera fortemente	*- CAP. XV*
9	poi un imbroglione, vorrebbe	**conoscere** lo stato de' suoi affari:	*- CAP. XVI*
10	conoscere lo stato de' suoi affari: che	**conoscere** ? è un caos. Un altro	*- CAP. XVI*
11	Come siete venuto qui? Fatevi	**conoscere** . Non c'è osterie da	*- CAP. XVII*
12	gli occhi spaventati, per ansietà di	**conoscere** la sua orribile situazione,	*- CAP. XX*
13	di riaver tutto il suo pensiero, di	**conoscere** dove fosse, come,	*- CAP. XXI*
14	a costui, come la pensa. Chi lo può	**conoscere** ? Ecco lì, ora pare	*- CAP. XXIII*
15	donna non provasse molta curiosità di	**conoscere** un po' più	*- CAP. XXIV*
16	mai avuta altra mira che d'istruirsi e di	**conoscere** a fondo le pessime	*- CAP. XXVII*
17	stillate tutte le malizie, per poterle	**conoscere** , e tutte le virtù, per	*- CAP. XXVII*
18	asilo lassù. Pensò come potrebbe farsi	**conoscere** da quel signore, e le	*- CAP. XXIX*
19	a trovarsi i nostri personaggi; ma di far	**conoscere** insieme, per quanto si	*- CAP. XXXI*
20	nasce una non so quale curiosità di	**conoscere** que' primi e pochi	*- CAP. XXXI*
21	non si curerebbe più certamente di	**conoscere** ciò che rimane del	*- CAP. XXXII*
22	cosa sia questa promessa, le farò	**conoscere** che non può stare,	*- CAP. XXXIII*
23	che s'avvicinava, sempre più si poteva	**conoscere** nel suo volto pallido	*- CAP. XXXIII*
24	eran toccate di quelle cose che fanno	**conoscere** che balsamo sia	*- CAP. XXXIII*
25	trovare un più severo. Chi volesse	**conoscere** un po' più in	*- CAP. XXXVII*

26	e un'altra per tutta la gente che potesse	**conoscere** . - Sto bene quando	- *CAP. XXXVIII*

conoscerlo *4*

1	segreto, quanta ne avesse Perpetua di	**conoscerlo** ; onde, dopo aver respinti	- *CAP. I*
2	tutti gli altri. Per fare il bene, bisogna	**conoscerlo** ; e, al pari d'ogni altra	- *CAP. XXV*
3	al pari d'ogni altra cosa, non possiamo	**conoscerlo** che in mezzo alle	- *CAP. XXV*
4	meglio. Così avrò anch'io il gusto di	**conoscerlo** quest'uomo, se è	- *CAP. XXXVIII*

conoscerò *1*

1	sarai: quando avrai detto due parole, ti	**conoscerò** ". Però, di queste	- *CAP. XIV*

conoscersi *1*

1	di poter odiare ed esser odiati, senza	**conoscersi** . Costui, seguito da	- *CAP. IV*

conoscervi *1*

1	né il tuo; non ha figurato nemmen di	**conoscervi** , non ha detto di	- *CAP. VII*

conoscesse *3*

1	il qual pareva che, più dell'altro,	**conoscesse** ogni persona, ogni	- *CAP. X*
2	in paesi lontani, dove nessun lo	**conoscesse** , neppur di nome; ma	- *CAP. XXI*
3	nelle mani di qualcheduno che non lo	**conoscesse** , né di vista né per	- *CAP. XXVIII*

conoscessero *4*

1	avrebbe incontrati, che non lo	**conoscessero** . Arrivato al castello, e	- *CAP. XX*
2	d'indicare agli studiosi i libri che non	**conoscessero** , e potesser loro	- *CAP. XXII*
3	rotti, segreti: bisognava che due si	**conoscessero** bene bene tra di	- *CAP. XXV*
4	quelli che s'incontrano, è come se si	**conoscessero** . Ogni volta che il	- *CAP. XXX*

conoscessi *1*

1	l'ha mandato a casa mia: e se lo	**conoscessi** , vossignoria vede bene	- *CAP. XV*

conoscete *5*

1	- che siano galantuomini, se non li	**conoscete** ? - Le azioni, caro mio:	- *CAP. VII*
2	che me lo saprà dire; per veder se lo	**conoscete** . Quest'annunzio, con la	- *CAP. XVIII*
3	di seta, che si chiama Tramaglino: lo	**conoscete** ? A Lucia, ch'era a	- *CAP. XVIII*
4	noi. - Oh santissima Vergine! come mi	**conoscete** ? Lasciatemi andare, per	- *CAP. XX*
5	quattro de' più maturi. Già lo	**conoscete** anche troppo quel	- *CAP. XXIX*

conosceva *12*

1	mondo, e vicino a lui, persone ch'egli	**conosceva** ben bene per incapaci di	- *CAP. I*
2	così a togliergli la sua pace. Non	**conosceva** don Rodrigo che di vista e	- *CAP. I*
3	Un suo confratello ed amico, che lo	**conosceva** bene, l'aveva una volta	- *CAP. IV*
4	con tanta più sollecitudine, in quanto	**conosceva** e ammirava l'innocenza di	- *CAP. IV*
5	era un asino temerario, che non	**conosceva** le prime...? - Con buona	- *CAP. V*
6	una gran pratica del cerimoniale, di cui	**conosceva** , meglio d'ogni altro, le	- *CAP. VI*
7	quasi sempre la stessa compagnia, li	**conosceva** tutti. Gli s'affollano	- *CAP. XVI*
8	paese, tutti si conoscono, e che lo	**conosceva** ; ma che non sapeva	- *CAP. XVIII*
9	lettore sa, era una storia che nessuno la	**conosceva** tutta; e per Lucia	- *CAP. XXIV*
10	del senso da' fiori di don Ferrante.	**Conosceva** quella casa quanto	- *CAP. XXV*
11	l'hanno chiara che la vedrebbe ognuno.	**Conosceva** anche, più che	- *CAP. XXVII*
12	ma al sentir tanti nomi di persone che	**conosceva** , d'amici, di parenti,	- *CAP. XXXIII*

conoscevan *3*

1	i suoi occhi, che dall'infanzia più non	**conoscevan** le lacrime, si	- *CAP. XXIII*
2	delle case, smuravano, diroccavano;	**conoscevan** facilmente negli	- *CAP. XXVIII*
3	sospetti per questo solo, e che allora si	**conoscevan** facilmente al	- *CAP. XXXI*

conoscevano *1*

1	bensì che finalmente i birri che lo	**conoscevano** , eran due soli, e che	- *CAP. XVII*

conosci *1*

1 - Fa bisogno di queste cose? tu mi **conosci** . - Il signor curato va - *CAP. VI*

conosciamo *3*

1 si può conoscer la gente bene, come ci **conosciamo** tra noi quattro, è - *CAP. VII*
2 per i nostri buoni padri cappuccini... - **Conosciamo** per prova la bontà - *CAP. XIX*
3 mia strada: io non vi conosco. - Vi **conosciamo** noi. - Oh santissima - *CAP. XX*

conosciuta *4*

1 - Quando Ambrogio sentì una voce **conosciuta** , lasciò andar la corda; - *CAP. VIII*
2 e del dove, aggiungevano, come cosa **conosciuta** , che s'eran rifugiati a - *CAP. XI*
3 In Milano la livrea di vossignoria è **conosciuta** ; ma in Monza... ci sono - *CAP. XI*
4 più bisogno di veder subito una faccia **conosciuta** , una persona sicura, - *CAP. XXIII*

conosciute *4*

1 così bene e così nascostamente, e **conosciute** anche, dopo la riuscita, - *CAP. XV*
2 sono dimenticate, o almeno così poco **conosciute** , così poco ricercate? - *CAP. XXII*
3 anche da chi non le approva in tutto, e **conosciute** di titolo anche da chi - *CAP. XXII*
4 poveri, cominciò a toccar persone più **conosciute** . E tra queste, come - *CAP. XXXI*

conosciuti *3*

1 più di veemenza, quanto più essi eran **conosciuti** per alieni dal risentirsi, in - *CAP. I*
2 di fuori; che i soli amici e servitori ben **conosciuti** v'entravan liberamente, - *CAP. II*
3 di quelli che, per voce pubblica, son **conosciuti** come i più ricchi e i più - *CAP. V*

conosciuto *9*

1 egli vi sarebbe forse troppo **conosciuto** . Si figurava allora di - *CAP. II*
2 cappuccio in capo, e che il mondo l'ha **conosciuto** . Via, via: ecco la - *CAP. V*
3 far maraviglia, - disse: - quando avrai **conosciuto** il mondo quanto me, - *CAP. X*
4 è conosciuta; ma in Monza... ci sono **conosciuto** io in vece. E sa - *CAP. XI*
5 che non l'ho mai né visto né **conosciuto** . Aspetta che mi mova - *CAP. XVII*
6 vien creduta nel paese, dove Renzo è **conosciuto** per un bravo giovine: - *CAP. XVIII*
7 - Prima di tutto, è una testa inquieta, **conosciuto** per tale, e che fa - *CAP. XVIII*
8 di cui voi siete l'oggetto non ancor **conosciuto** -. Così dicendo, stese - *CAP. XXIII*
9 tratto di storia patria più famoso che **conosciuto** . Delle molte relazioni - *CAP. XXXI*

conosco *17*

1 al mondo prima di voi; e il mondo lo **conosco** un poco. Non bisogna poi - *CAP. III*
2 voglia di lampone sulla guancia. - Lo **conosco** di vista, - disse Renzo. - - *CAP. III*
3 e un fiasco in mano. - Non li **conosco** , - rispose l'oste, spiegando - *CAP. VII*
4 e non aveva detto ancor nulla. - **Conosco** appunto un'osteria che - *CAP. XIV*
5 disse, ancora tra sé: " non ti **conosco** ; ma venendo con un tal - *CAP. XIV*
6 messale. Me ne rallegro moltissimo. La **conosco** quell'arme; so cosa vuol - *CAP. XIV*
7 esser condotto da Ferrer. Quello lo **conosco** , so che è un galantuomo; - *CAP. XV*
8 " esclamò Renzo tra sé: " più ne **conosco** , peggio li trovo ". Non - *CAP. XVI*
9 in testa, s'è cacciato in testa: lo **conosco** anch'io il signor don - *CAP. XVIII*
10 Il signore zio ha cento mezzi ch'io non **conosco** : so che il padre - *CAP. XVIII*
11 questo padre... Di persona io non lo **conosco** ; e sì che de' padri - *CAP. XIX*
12 e sì che de' padri cappuccini ne **conosco** parecchi: uomini d'oro, - *CAP. XIX*
13 a partito. Il padre Cristoforo, lo **conosco** . - Già lei sa meglio di - *CAP. XIX*
14 andare per la mia strada: io non vi **conosco** . - Vi conosciamo noi. - - *CAP. XX*
15 grande! Dio veramente buono! io mi **conosco** ora, comprendo chi sono; - *CAP. XXIII*
16 i miei mancamenti, e quello che ne **conosco** anch'io, basta a - *CAP. XXVI*
17 Abbondio, - che saremo ben accolti. Lo **conosco** quel bravo signore; e - *CAP. XXIX*

conoscono *2*

1 disse che, in un piccolo paese, tutti si **conoscono** , e che lo conosceva; - *CAP. XVIII*
2 - Non se ne impicciano, perché lo **conoscono** per una testa calda, e - *CAP. XVIII*

conquista *2*

1 sollevata, e che quello era un giorno di **conquista** , vale a dire che ognuno - *CAP. XI*
2 un'impresa; nominarla da lui, come una **conquista** , o una scoperta. Il - *CAP. XXXI*

conquistata *1*

1 Gerusalemme Liberata, come della **Conquistata** , che possono far - *CAP. XXVII*

conquistato *1*

1 scappa da ogni parte; un altro, che ha **conquistato** un burattello, lo porta - *CAP. XII*

conquistatore *1*

1 a più uomini che l'imprese di qualche **conquistatore** : quel Delrio, le cui - *CAP. XXXII*

conquistatori *2*

1 pensando, e guardando intanto i nuovi **conquistatori** che venivano carichi di - *CAP. XI*
2 erano senza paragone i più; anche i **conquistatori** non eran soddisfatti di - *CAP. XII*

conquistino *1*

1 sorte, e d'una tale importanza, e che **conquistino** la loro evidenza a un - *CAP. XXXI*

consacrata *1*

1 il quale tutta la sua vita doveva esser **consacrata** . Il silenzio ch'era imposto - *CAP. IV*

consacrazione *1*

1 al collo, quasi come un segno di **consacrazione** , e una salvaguardia a - *CAP. XXI*

consapevole *3*

1 che le cagionava il pensiero di render **consapevole** della sua debolezza quel - *CAP. X*
2 ognuna ricompariva all'animo **consapevole** e nuovo, separata da' - *CAP. XXI*
3 profondo, che attestava un'anima tutta **consapevole** e presente a - *CAP. XXXIV*

consegna *3*

1 non trovando il provocato in casa, **consegna** il cartello a un fratello del - *CAP. V*
2 lì, sotto buona custodia, per farne **consegna** a chi sarà spedito a - *CAP. XVIII*
3 fu la quarantina, la vedova lasciò in **consegna** il fondaco e la casa - *CAP. XXXVII*

consegnando *2*

1 - disse il notaio, levandosi di seno, e **consegnando** , con un sospiro, a - *CAP. XV*
2 Ferrante ci mise tutto il suo sapere, e, **consegnando** la minuta da - *CAP. XXV*

consegnar *1*

1 di rivelare ogni simile accidente, e di **consegnar** le robe infette o - *CAP. XXXI*

consegnare *3*

1 avventori, e se hanno una coltellata da **consegnare** a uno, lo vanno ad - *CAP. VII*
2 che, non fo per dire, chi mi potesse **consegnare** alla giustizia, o presentar - *CAP. XI*
3 no, - disse Renzo: - gliela devo **consegnare** in proprie mani. - Non - *CAP. XI*

consegnarle *1*

1 ne ricevette le chiavi, incaricandosi di **consegnarle** a quelli che Renzo e - *CAP. VIII*

consegnarlo *1*

1 la grida, e il fiasco voto, per **consegnarlo** al garzone. - Porta del - *CAP. XIV*

consegnerò *1*

1 l'accompagnerò io al suo paese, la **consegnerò** a sua madre; e, - *CAP. XXXVI*

consegnò *5*

1	avvolse e le strinse con uno spago, e le	**consegnò**	in mano a Renzo; il quale,	- *CAP. III*
2	la prese, e, chiuso l'armadio, la	**consegnò**	a Tonio, dicendo: - va	- *CAP. VIII*
3	Si levò lo schioppo, e lo	**consegnò**	al Montanarolo, come	- *CAP. XX*
4	l'incarico di far recapitare il plico; lo	**consegnò**	a uno che doveva	- *CAP. XXVII*
5	allo scrigno, cavò il suo tesoretto, e lo	**consegnò**	a Perpetua; la quale	- *CAP. XXIX*

conseguenza *13*

1	i dolori presenti che n'erano la	**conseguenza**	, cominciò a poco a	- *CAP. IX*
2	che si sparse per Monza, e per	**conseguenza**	anche nel	- *CAP. XVIII*
3	a sentimenti antichi, abituali, una	**conseguenza**	di mille fatti	- *CAP. XXI*
4	per ogni applicazione studiosa, e per	**conseguenza**	in mezzo ai	- *CAP. XXII*
5	nel territorio di Lecco, e vennero per	**conseguenza**	agli orecchi d'Agnese.	- *CAP. XXVI*
6	sapete anche quel che ne venne in	**conseguenza**	. Dopo, non	- *CAP. XXVII*
7	dietro che impari la strada, e per	**conseguenza**	butta via i suoi	- *CAP. XXVII*
8	a buon mercato in Milano, ne veniva di	**conseguenza**	che dalla	- *CAP. XXVIII*
9	connessione necessaria: ognuno era una	**conseguenza**	inevitabile	- *CAP. XXVIII*
10	natura del male, e le cautele usate in	**conseguenza**	, fecero sì che il	- *CAP. XXXI*
11	trovato. I processi che ne vennero in	**conseguenza**	, non eran	- *CAP. XXXII*
12	ampie facoltà della Chiesa; e che per	**conseguenza**	, io posso, quando	- *CAP. XXXVI*
13	dove non dànno fastidio a nessuno.	**Conseguenza**	necessaria della	- *CAP. XXXVII*

conseguenze *10*

1	della riuscita, ma anche per le	**conseguenze**	possibili; perché era la	- *CAP. XI*
2	a mulinare sul come, sul perché, sulle	**conseguenze**	di quel fatto	- *CAP. XVIII*
3	può diventar serio, e portar delle	**conseguenze**	... - Qualcheduna	- *CAP. XVIII*
4	vede in un tratto cento relazioni, cento	**conseguenze**	, cento interessi, cento	- *CAP. XIX*
5	ai miei doveri, metterle sott'occhio certe	**conseguenze**	... possibili: non dico di	- *CAP. XIX*
6	voglion seccare a star dietro a tutte le	**conseguenze**	; ma coloro che	- *CAP. XXIV*
7	avevan ragione di richieder da voi: delle	**conseguenze**	sarebbe restato	- *CAP. XXVI*
8	ne restate mallevadore voi; e di quali	**conseguenze**	! Ma forse che tutti i	- *CAP. XXVI*
9	che da dire. Le parole che sentiva, eran	**conseguenze**	inaspettate,	- *CAP. XXVI*
10	l'imponga. Di mano in mano poi che le	**conseguenze**	si fanno sentire,	- *CAP. XXVIII*

consenso *9*

1	guardiano tornò, a portare al novizio il	**consenso**	desiderato. Il gentiluomo	- *CAP. IV*
2	Rodrigo, e che bramava ardentemente il	**consenso**	di Lucia; e quando due	- *CAP. VII*
3	per la quale faceva bisogno, non il suo	**consenso**	, ma la sua presenza.	- *CAP. IX*
4	mettere il velo in capo senza il suo	**consenso**	, che anche lei poteva	- *CAP. IX*
5	in fatti. L'idea della necessità del suo	**consenso**	, idea che, fino a quel	- *CAP. IX*
6	sempre infallibilmente un'altra: che quel	**consenso**	si trattava di negarlo al	- *CAP. IX*
7	che far questa scelta era dare un nuovo	**consenso**	; ma la proposta veniva	- *CAP. X*
8	s'è fatto finora, s'è fatto di vostro	**consenso**	. Se in questo tempo vi	- *CAP. X*
9	Visto, l'una negli occhi dell'altra, il	**consenso**	, si voltaron tutt'e due a	- *CAP. XXV*

consentanei *1*

1	qui, come nel resto, i suoi fatti furon	**consentanei**	all'opinione. La sua	- *CAP. XXII*

consentaneo *1*

1	e quel rimbombo non accordato ma	**consentaneo**	delle varie campane,	- *CAP. XXI*

conserva *5*

1	era, e c'è tuttavia un forno, che	**conserva**	lo stesso nome; nome che	- *CAP. XII*
2	e che, spesso pure, andavan di	**conserva**	a un fine comune,	- *CAP. XXIX*
3	Famiglie amiche erano andate di	**conserva**	, o s'eran ritrovate lassù,	- *CAP. XXX*
4	della sanità al governatore, che si	**conserva**	nell'archivio detto di san	- *CAP. XXXI*
5	di vero. Nella biblioteca ambrosiana si	**conserva**	un'operetta scritta di	- *CAP. XXXII*

conservano *1*

1	le carte del tempo della peste, che si	**conservano**	nell'archivio	- *CAP. XXXII*

conservar *3*

1 la sostanza al primogenito, destinato a **conservar** la famiglia, a procrear - *CAP. IX*
2 raccomandare a' furbi di professione di **conservar** sempre il loro sangue - *CAP. XV*
3 il servizio e la subordinazione, di **conservar** le separazioni - *CAP. XXXI*

conservare *1*

1 ciarlano... Ognuno ha il suo decoro da **conservare** ; e io poi, come - *CAP. XIX*

conservarla *1*

1 aver salva la vita? E per salvarla, per **conservarla** , dico, qualche giorno - *CAP. XXV*

conservarle *1*

1 il decoro; e tutto il suo pensiero era di **conservarle** , almeno quali erano, - *CAP. IX*

conservarsi *1*

1 nuovi sforzi e nuove invenzioni, per **conservarsi** . Così accadeva in effetto; - *CAP. I*

conservata *1*

1 da vostra madre, che Dio voglia aver **conservata** in salute? - Questa - *CAP. XXXVI*

conservate *1*

1 nessuno s'avvede di quel che è; e voi **conservate** il vostro onore. Di qui a - *CAP. XV*

conservati *1*

1 nomi che poterono essere notati e **conservati** : questa specie di - *CAP. XXXI*

conservato *1*

1 Quelle buone creature avevan sempre **conservato** un certo - *CAP. XXXVIII*

conservatori *2*

1 in Firenze. Alessandro Tadino, uno de' **conservatori** della sanità (eran - *CAP. XXVIII*
2 luglio, come trovo in un'altra lettera de' **conservatori** della sanità al - *CAP. XXXII*

conservi *2*

1 il nostro cardinale arcivescovo, che Dio **conservi** . - Oh! in quanto a - *CAP. XXXVIII*
2 inteso? Perché il papa, che Dio lo **conservi** anche lui, ha - *CAP. XXXVIII*

conservò *1*

1 Mora: nome che, per un pezzo, **conservò** una celebrità - *CAP. XXXIV*

considerabile *3*

1 a raccontare, quel borgo, già **considerabile** , era anche un castello, e - *CAP. I*
2 e se ne proponeva un altro, forse più **considerabile** , secondo lei; di - *CAP. XXV*
3 studio, dove aveva una raccolta di libri **considerabile** , poco meno di - *CAP. XXVII*

considerabili *1*

1 e la madre loro, e ho avute tre eredità **considerabili** . Del superfluo, - *CAP. XXXVIII*

considerando *1*

1 alle operationi diaboliche. E veramente, **considerando** che questi - *INTRODUZIONE*

considerar *1*

1 di Lecco, perché quelli si potevano **considerar** come andati, e fuori - *CAP. XXX*

considerare *4*

1 d'attrattiva, che alle volte ci tiene a **considerare** un oggetto di stizza, al - *CAP. XV*
2 e d'una così improvvisa redenzione; a **considerare** di chi era quel viso - *CAP. XXIV*
3 e, con animo più riposato, si mise a **considerare** altri lontani pericoli. - *CAP. XXIV*

4 Come questi rimanessero, lo lascio **considerare** a voi: io credo - *CAP. XXXVIII*

considerarli *1*

1 d'un tal genere: e non si può neppur **considerarli** come una rarità - *CAP. XXXII*

considerata *1*

1 lui, e anche la sua sposa poteva esser **considerata** , in certo modo, come - *CAP. XVIII*

considerate *1*

1 difficoltà, e ad accertarmi se le ha ben **considerate** . Si contenti ch'io le faccia - *CAP. X*

considerato *3*

1 che l'aveva scelto, che l'aveva già **considerato** come una cosa sola - *CAP. XVII*
2 nipote è un cavaliere che nel mondo è **considerato** ... secondo il suo grado - *CAP. XIX*
3 giacché n'era così poco lontano; ma, **considerato** che della salute di - *CAP. XXXIII*

consideravan *1*

1 tutte l'autorità ecclesiastiche, le quali si **consideravan** come tutrici di questo - *CAP. IV*

considerazion *1*

1 non contrastata. Il male degli altri, dalla **considerazion** del quale l'aveva - *CAP. XXVI*

considerazione *3*

1 le potenze dell'animo. Ma la più attenta **considerazione** non serviva che a - *CAP. V*
2 tutte quelle risoluzioni sfumavano alla **considerazione** più riposata delle - *CAP. X*
3 militare in ispecie; gli mettessero in **considerazione** che, per leggi e - *CAP. XXXII*

consideri *1*

1 certamente chiamar grandiosi, quando si **consideri** che venivano da un - *CAP. XXVIII*

considero *1*

1 troppo bella. Sono nelle vostre mani; vi **considero** come se foste proprio - *CAP. VI*

consigli *13*

1 effetti che si dovevano sperare dai **consigli** del dottore, Lucia disse che - *CAP. III*
2 e rassegnatevi. La madre aggiunse altri **consigli** dello stesso genere; e lo - *CAP. III*
3 annunziare quelle parole. - Ebbene, la **consigli** di venire a mettersi sotto la - *CAP. VI*
4 quelle, quasi ad implorar benevolenza, **consigli** , coraggio. Tra queste - *CAP. IX*
5 la più franca, e pronta sempre a dar **consigli** risoluti. Questa suggerì a - *CAP. IX*
6 Gertrude non ha più bisogno di **consigli** ; ciò che noi desideravamo - *CAP. X*
7 succiarsi le congratulazioni, le lodi, i **consigli** della vecchia, e sentir - *CAP. X*
8 propongono o promovono i più spietati **consigli** , soffian nel fuoco ogni - *CAP. XIII*
9 e uno alla botte, e render più efficaci i **consigli** con un po' di spavento, si - *CAP. XV*
10 scappare, pensate se aveva bisogno di **consigli** . Fin dal primo momento - *CAP. XVI*
11 del bel caso che aveva fatto de' paterni **consigli** di lui; e contemplando - *CAP. XVII*
12 dal Ripamonti, " in lega occulta di **consigli** atroci, e di cose funeste ". - *CAP. XIX*
13 e da' rabbuffi veniva all'esortazioni, ai **consigli** , conditi anche di - *CAP. XXVII*

consigliano *1*

1 fuoco? ladri? banditi? - Molte donne **consigliano** , pregano i mariti, di - *CAP. VIII*

consigliare *1*

1 padre Cristoforo era uomo non solo da **consigliare** , ma da metter l'opera - *CAP. III*

consigliarmi *1*

1 quest'occasione,... anche Attilio saprà **consigliarmi** : c'è impegnato l'onore - *CAP. XI*

consigliaron *1*

1 in un modo o nell'altro. Le donne **consigliaron** la pace, la pazienza, la - *CAP. III*

consigliata *3*

1 Ma io facevo per bene, ed ero stata **consigliata** , e tenevo per certo... e - *CAP. III*
2 l'oggetto. Oltre di ciò, avendola **consigliata** , per il meno male, di - *CAP. IV*
3 per voi. Ma ditemi; non vi siete mai **consigliata** con nessuno su - *CAP. XXXVI*

consigliati *1*

1 stati accolti nelle sue braccia, aiutati, **consigliati** da lui? a sorprenderlo, - *CAP. XXVI*

consigliato *1*

1 dar retta alle sue parole, s'era intanto **consigliato** tra sé di non - *CAP. XXXV*

consigliava *1*

1 la più sicura era di far ciò che Menico **consigliava** , anzi comandava, con - *CAP. VIII*

consigliera *1*

1 in questo mondo, son molto rari, la **consigliera** fece pagar questo a - *CAP. IX*

consigliere *1*

1 che il pentirsi di non essere stato **consigliere** e cooperatore dell'iniquità - *CAP. I*

consiglio *30*

1 esprimevano il voto comune; e, col **consiglio** , venne anche l'aiuto. Il - *CAP. IV*
2 e di starsene quieta, temeva ora che il **consiglio** potesse aver prodotto - *CAP. IV*
3 di più le sue intenzioni, e prender **consiglio** da ciò. Mentre il frate - *CAP. V*
4 a chi si sia una preghiera, non che un **consiglio** , non che una correzione, - *CAP. V*
5 Agnese, Agnese medesima, l'autrice del **consiglio** , stava sopra pensiero, e - *CAP. VII*
6 desiderio di sfogar l'animo, e d'accattar **consiglio** e coraggio. C'era un'altra - *CAP. IX*
7 Ci penserò, e... il signor conte zio del **Consiglio** segreto è lui che mi deve - *CAP. XI*
8 là qualche parolina sul conte zio del **Consiglio** segreto: e sapete che - *CAP. XI*
9 la porta della chiesa, per seguire il **consiglio** del portinaio; ma poi - *CAP. XI*
10 governatore tra sei nobili proposti dal **Consiglio** de' decurioni, era il - *CAP. XII*
11 dal torrente; e teneva intanto **consiglio** in cuor suo, se dovesse - *CAP. XII*
12 lo sportello, a urlargli qualche suo **consiglio** o preghiera o applauso - *CAP. XIII*
13 parte bestemmiavano, parte tenevan **consiglio** , per veder se qualche - *CAP. XIV*
14 presto, - disse l'oste, e al **consiglio** aggiunse l'aiuto; che ce - *CAP. XV*
15 a far visita al loro comune zio del **Consiglio** segreto. (Era una - *CAP. XVIII*
16 zio, togato, e uno degli anziani del **consiglio** , vi godeva un certo - *CAP. XVIII*
17 di nome; perché tengo per certo che il **Consiglio** segreto avrà dovuto - *CAP. XVIII*
18 diede quell'altro avviso, con parole di **consiglio** , e con significazione di - *CAP. XIX*
19 Don Rodrigo disse che veniva per **consiglio** e per aiuto; che, - *CAP. XX*
20 se non altro per aver lume e **consiglio** , e la facesse così - *CAP. XXIV*
21 intende, parte frantende, dà qualche **consiglio** , propone qualche - *CAP. XXVII*
22 con parole più dirette e aperte, il **consiglio** di mettere il cuore in - *CAP. XXVII*
23 era stato imposto alla città; ma il **Consiglio** de' decurioni, che - *CAP. XXVIII*
24 insieme con le sovvenzioni che il **Consiglio** de' decurioni aveva - *CAP. XXVIII*
25 persuaso con la sua potente parola, nel **Consiglio** di quello di Francia, - *CAP. XXVIII*
26 e fissazione prevaleva nel senato, nel **Consiglio** de' decurioni, in ogni - *CAP. XXXI*
27 il Ripamonti, scrivendo per ordine del **Consiglio** generale de' decurioni, - *CAP. XXXI*
28 era stato, il ~ di maggio, deciso nel **consiglio** de' decurioni, di - *CAP. XXXII*
29 in qualche villa, rigettò un tal **consiglio** , e resistette all'istanze, - *CAP. XXXII*
30 e sale; e in esse, fantasime sedute a **consiglio** . Finalmente, gli erano - *CAP. XXXII*

consigliò *1*

1 e molte congratulazioni; interrogò, **consigliò** : il tutto con una certa - *CAP. XXV*

consimili *1*

1 a ogni passo ci abbattevamo in cose **consimili** , e in cose più - *INTRODUZIONE*

consisteva *3*

1 o d'arrischiarsi un poco. Il suo sistema **consisteva** principalmente nello scansar - *CAP. I*
2 e stretta, tra due siepi. La porta **consisteva** in due pilastri, con sopra - *CAP. XI*
3 che l'errore di que' medici non **consisteva** già nell'affermare - *CAP. XXXVII*

consistevano *2*

1 figura d'eufemismo, chiamati manichini. **Consistevano** questi (ci dispiace di - *CAP. XV*
2 storica; ma la chiarezza lo richiede), **consistevano** in una cordicella lunga - *CAP. XV*

consolante *2*

1 anche in quel turbamento, il testimonio **consolante** della coscienza lo - *CAP. I*
2 - ho una buona nuova da darvi, e un **consolante** , un soavissimo - *CAP. XXIII*

consolarci *1*

1 e quanto sarei stato più contento di **consolarci** insieme delle nostre - *CAP. XXVI*

consolare *4*

1 religione cristiana, il poter indirizzare e **consolare** chiunque, in qualsivoglia - *CAP. X*
2 una creatura innocente, nel soccorrere e **consolare** oppressi, avevan realmente - *CAP. X*
3 le avesse per me le parole che possono **consolare** ! se...! Perché non vado - *CAP. XXII*
4 del popolo, e di visitare, servire, **consolare** e soccorrere gl'infermi. - *CAP. XXII*

consolarlo *2*

1 insanguinati. E qualche vicino, come per **consolarlo** , gli faceva eco. - Largo, - *CAP. XII*
2 presso di Renzo il luogo d'Agnese, né **consolarlo** della di lei assenza, - *CAP. XXXIII*

consolarti *1*

1 di crederti degno che Dio pensi a **consolarti** . Avrà pensato a lei, - *CAP. XXXV*

consolata *1*

1 tante volte, e che tante volte m'avete **consolata** ! Voi che avete patito - *CAP. XXI*

consolatela *1*

1 tirata la tendina, e le dice sottovoce: - **consolatela** subito; fatele subito - *CAP. XXIII*

consolatevi *1*

1 al letto dove Lodovico giaceva, - **consolatevi** - gli disse: - almeno è - *CAP. IV*

consolatione *1*

1 tanto pericoloso e sospettoso, per **consolatione** e quiete di questo - *CAP. XXXI*

consolazione *33*

1 della Madonna e de' santi, pensò alla **consolazione** che aveva tante volte - *CAP. II*
2 Il buon benefattore non ebbe la **consolazione** di bacchiarle; perché - *CAP. III*
3 Il padre Cristoforo camminava, con una **consolazione** che non aveva mai più - *CAP. IV*
4 voglio metterli subito a parte della mia **consolazione** ; voglio che tutti comincin - *CAP. X*
5 che richiami triste memorie. Ecco la **consolazione** della famiglia. Gertrude - *CAP. X*
6 che furono interpretate per lacrime di **consolazione** . Allora il principe si - *CAP. X*
7 - disse il principe, - ho avuto la **consolazione** di veder mia figlia - *CAP. X*
8 badessa e alle suore di manifestare la **consolazione** che sentivano di quella - *CAP. X*
9 appunto state messe da quelle. Qualche **consolazione** le pareva talvolta di - *CAP. X*
10 sotto la mia protezione, e voglio aver la **consolazione** d'insegnargli come si - *CAP. XI*
11 dunque un amico si procura quella **consolazione** di deporre un segreto - *CAP. XI*
12 a costui la voglia di procurarsi la stessa **consolazione** anche lui. Lo prega, è - *CAP. XI*
13 Ma anche la **consolazione** che provava nel - *CAP. XVII*
14 il signore ne fece subito, le diede una **consolazione** feroce, e le accrebbe - *CAP. XX*
15 detto bene il mio nome? - E questa **consolazione** ch'io sento, e che, - *CAP. XXIII*
16 fa presentire una speranza di quiete, di **consolazione** , d'una consolazione - *CAP. XXIII*
17 di quiete, di consolazione, d'una **consolazione** che sarà piena, - *CAP. XXIII*

18 restituita a casa sua, le sarà una gran **consolazione** di veder subito la - *CAP. XXIII*
19 novità che gli guastò quella poca **consolazione** ; vide l'innominato - *CAP. XXIII*
20 posati, la poverina si ricordò che quella **consolazione** allora così vicina, di - *CAP. XXIV*
21 così vicina, di riveder la madre, una **consolazione** così inaspettata - *CAP. XXIV*
22 di lui. Visitava i lazzeretti, per dar **consolazione** agl'infermi, e per - *CAP. XXXII*
23 lamenti, a dare in cambio parole di **consolazione** e di coraggio. Si - *CAP. XXXII*
24 e con un sentimento confuso di **consolazione** , vide che i suoi - *CAP. XXXIV*
25 e c'era da circa tre mesi. Ma la **consolazione** di Renzo nel - *CAP. XXXV*
26 mia morte, Dio m'avrebbe data questa **consolazione** di sentir che la - *CAP. XXXV*
27 T'ho ascoltato quando chiedevi **consolazione** e aiuto; ho lasciata - *CAP. XXXV*
28 compagna, non lo fa per procurarti una **consolazione** temporale e - *CAP. XXXVI*
29 per avviarvi tutt'e due sulla strada della **consolazione** che non avrà fine. - *CAP. XXXVI*
30 anch'io, - disse la vedova, - della **consolazione** che ha data a - *CAP. XXXVI*
31 era un grand'appetito: ché una **consolazione** come quella gli - *CAP. XXXVII*
32 casa. Renzo tornò al paese con questa **consolazione** di più d'aver - *CAP. XXXVII*
33 niente, dopo tanto tempo; e poi ho la **consolazione** di maritarvi io. - - *CAP. XXXVIII*

consolazioni *9*

1 nel sentirsi chiamar la signora; ma quali **consolazioni** ! Il cuore, trovandosene - *CAP. X*
2 quando aggiungervi, e goder con esse le **consolazioni** della religione; ma - *CAP. X*
3 in qual maniera. Una delle più gran **consolazioni** di questa vita è - *CAP. XI*
4 di questa vita è l'amicizia; e una delle **consolazioni** dell'amicizia è - *CAP. XI*
5 immediatamente il corso delle **consolazioni** . Ma la pratica generale - *CAP. XI*
6 ma in atto di chi dispensa grazie e **consolazioni** . Aspettava - *CAP. XXI*
7 riceveva gli ultimi soccorsi e le **consolazioni** della religione. Agli - *CAP. XXVIII*
8 di quell'anime a cui son riservate le **consolazioni** eterne. Va'! non ho - *CAP. XXXV*
9 tutti i guai, e avvelenava tutte le **consolazioni** , scomparso anche - *CAP. XXXVII*

console *9*

1 - Quanti siamo? - Chi sono? - Il **console** ! il console! - Son qui, - - *CAP. VIII*
2 - Chi sono? - Il console! il **console** ! - Son qui, - risponde il - *CAP. VIII*
3 il console! - Son qui, - risponde il **console** , di mezzo alla folla: - son - *CAP. VIII*
4 se non che, quella medesima mattina, il **console** , stando nel suo campo, - *CAP. VIII*
5 ancor men cerimonioso, intimarono al **console** che guardasse bene di non - *CAP. VIII*
6 la mattina presto due uomini a fare al **console** quella tale intimazione, che - *CAP. XI*
7 conto, ho fatto stamattina avvertire il **console** che guardi bene di non far - *CAP. XI*
8 in impicci. Se un mascalzone di **console** fa una deposizione, il - *CAP. XI*
9 non era tornato in paese, fa chiamare il **console** del villaggio, e si fa - *CAP. XVIII*

consolò *1*

1 alla paura, l'afflisse un momento; ma si **consolò** subito, col pensiero che - *CAP. IV*

consonanti *1*

1 quelle poche sillabe, e strisciando le **consonanti** , parte per il turbamento, - *CAP. II*

consonanza *1*

1 degli altri, s'immagini che tale fosse la **consonanza** di quei, se si può dire, - *CAP. V*

consorte *2*

1 sta a spiare furtivamente le forme del **consorte** sconosciuto. - Pezzo - *CAP. XV*
2 consegnando la minuta da copiare alla **consorte** , le raccomandò - *CAP. XXV*

consorti *1*

1 pietà: padri, madri, fratelli, figli, **consorti** , che sostenevano i cari - *CAP. XXXIV*

consterà *1*

1 come forestiera, che per due testimonj **consterà** esser tenuto, e - *CAP. I*

consueta *3*

1 in un modo ch'esprimeva un'affezione **consueta** , resa più intensa dalla pietà. - *CAP. V*

2 respirò, e dimenticando la sua gravità **consueta** , andò quasi di corsa da - *CAP. X*
3 l'ordine per la cena di lei, fatta una **consueta** visita a certi posti del - *CAP. XXI*

consueti *1*

1 in vano, una mattina, a' suoi ufizi **consueti** : si va a veder nella sua cella, - *CAP. X*

consueto *3*

1 con voce e con aria grave fuor del **consueto** : - è il vostro vescovo - *CAP. XXV*
2 ivi.); ma, in alcuni luoghi, effetto **consueto** dell'emanazioni - *CAP. XXXI*
3 perturbazioni di quel qual si sia ordine **consueto** , si vede sempre un - *CAP. XXXII*

consuetudine *4*

1 altri, per educazione, per interesse, per **consuetudine** , per imitazione, ne - *CAP. I*
2 col lato destro; e ciò, secondo una **consuetudine** , gli dava il diritto (dove - *CAP. IV*
3 nel mezzo; e ciò in forza d'un'altra **consuetudine** . Perocché, in questo, - *CAP. IV*
4 che vi s'era formata in una così lunga **consuetudine** ; le rimembranze - *CAP. XXVII*

consuetudini *4*

1 gli era concesso dalle leggi e dalle **consuetudini** ; gli diede maestri di - *CAP. IV*
2 in molti altri affari, erano in vigore due **consuetudini** contrarie, senza che - *CAP. IV*
3 e nel gesto, a quel marchio che le **consuetudini** stampano su' visi, - *CAP. XXVIII*
4 in considerazione che, per leggi e **consuetudini** non interrotte, e - *CAP. XXXII*

consulta *4*

1 non era partito da metter neppure in **consulta** . Sarebbe stato lo stesso - *CAP. IV*
2 - Che? - Che? - E comincia una **consulta** tumultuosa. - Bisogna - *CAP. VIII*
3 i pulcini da un'aia deserta. Nuova **consulta** e più tumultuosa: ma uno - *CAP. VIII*
4 zio del Consiglio segreto. (Era una **consulta** , composta allora di - *CAP. XVIII*

consultar *2*

1 quello del giorno di lavoro, si misero a **consultar** di nuovo, Lucia - *CAP. III*
2 così in confidenza. Perciò si mise a **consultar** tra sé, molto a sangue - *CAP. XVII*

consultare *1*

1 un correre, un fermarsi a vicenda, un **consultare** tumultuoso, - *CAP. XXIX*

consultati *1*

1 faceva peggio. I birri, dopo essersi **consultati** con l'occhio, pensando di - *CAP. XV*

consulte *2*

1 una gran parte della notte fu spesa in **consulte** angosciose. Non far caso - *CAP. II*
2 un ronzìo confuso di contrasti e di **consulte** . In questa, scoppiò di - *CAP. XII*

consulto *1*

1 quando, con un suo deplorabile **consulto** , cooperò a far - *CAP. XXXI*

consumano *1*

1 in pane de' prodotti che d'ordinario si **consumano** sott'altra forma), - *CAP. XXVIII*

consumata *1*

1 quel primo andar di carriera aveva **consumata** la foga, e domate le - *CAP. XX*

consumate *1*

1 potestà, due canizie, due esperienze **consumate** si trovavano a fronte. Il - *CAP. XIX*

consumati *2*

1 che giudizio facesse degli studi **consumati** e delle riputazioni fatte - *CAP. XXII*
2 da più antico digiuno, porgevano **consumati** , stillati, vino più - *CAP. XXVIII*

consumato *1*

1 Ferrante passasse per un peripatetico **consumato** , non ostante a lui - *CAP. XXVII*

consumavano *1*

1 prima tariffa d'Antonio Ferrer; tutti **consumavano** senza risparmio; - *CAP. XXVIII*

consumazioni *1*

1 l'altro, per poterli impiegar subito in **consumazioni** improduttive. - *CAP. XXXVIII*

consumo *2*

1 dal non vendersene abbastanza per il **consumo** : supposizioni che non - *CAP. XII*
2 di viveri, nella sommossa medesima; **consumo** , fin che durò la - *CAP. XXVIII*

consunta *1*

1 camera, cioè coperto d'una toga ormai **consunta** , che gli aveva servito, - *CAP. III*

consunte *1*

1 strada, chiuse da imposte sconnesse e **consunte** dagli anni, eran però difese - *CAP. V*

conta *3*

1 altre volte, pareva di dir tutto; ma ora **conta** poco. Chi può arrivare a - *CAP. XXXIII*
2 quel che s'è fatto l'altra volta, non **conta** più niente, dopo tanto - *CAP. XXXVIII*
3 libri. Il signor marchese, in Milano, **conta** , come è giusto, e per - *CAP. XXXVIII*

contadina *4*

1 parole, rimasta poi sola con una giovine **contadina** inesperta, non pensava più - *CAP. IX*
2 a questa sconosciuta, a questa povera **contadina** , sentiva come un - *CAP. XX*
3 qualcosa di meglio. Cos'è poi? Una **contadina** come tant'altre. Eh! - *CAP. XXXVIII*
4 non che era una buona giovine? È una **contadina** ! V'ho detto mai - *CAP. XXXVIII*

contadine *2*

1 quella modestia un po' guerriera delle **contadine** , facendosi scudo alla faccia - *CAP. II*
2 d'un'aureola, come ancora usano le **contadine** nel Milanese. Intorno al - *CAP. II*

contadinesca *1*

1 più che tutte l'altre voci: una canzone **contadinesca** d'amore gaio e - *CAP. XXXIV*

contadini *17*

1 vigne, per diradar l'uve, e alleggerire a' **contadini** le fatiche della vendemmia. - *CAP. I*
2 stuolo di bravi, e una popolazione di **contadini** avvezzi, per tradizione - *CAP. I*
3 e nobili, fino alle questioni tra due **contadini** , nate da una parola, e decise - *CAP. I*
4 vicino a un suo gran noce; e quattro **contadini** , con le zappe in aria, che - *CAP. III*
5 un mucchietto di casupole, abitate da **contadini** di don Rodrigo; ed era - *CAP. V*
6 e andò passeggiando verso Lecco. I **contadini** , gli artigiani, al vederlo - *CAP. VII*
7 Ton, ton, ton, ton: i **contadini** balzano a sedere sul - *CAP. VIII*
8 passi, soggiunse borbottando: - questi **contadini** birboni verranno a spazzar - *CAP. XI*
9 rimanevano incolti e abbandonati da' **contadini** , i quali, in vece di - *CAP. XII*
10 rami, intonacati poi con la mota, dove i **contadini** del milanese usan, - *CAP. XVII*
11 la miseria più nel viso che nel vestiario: **contadini** , montanari, artigiani, - *CAP. XVII*
12 come faceva qui, per i pescatori e i **contadini** : per i pulpiti delle - *CAP. XVIII*
13 più compassionevole spettacolo erano i **contadini** , scompagnati, a - *CAP. XXVIII*
14 e gliele distribuì; fece dire a' suoi **contadini** e affittuari della valle, - *CAP. XXIX*
15 Il viandante che fosse incontrato da de' **contadini** , fuor della strada - *CAP. XXXII*
16 andò fuor della città, in cerca di **contadini** ; e, parte con - *CAP. XXXII*
17 da don Abbondio, c'era una famiglia di **contadini** portata via tutta dal - *CAP. XXXIII*

contadino *10*

1 restar servito? -, complimento che il **contadino** di Lombardia, e chi sa di - *CAP. VI*
2 sa bene il suo mestiere. L'altro è un **contadino** che ha nome Tonio: buon - *CAP. VII*

3 È un servitore del vicario, travestito da **contadino** : è una spia: dàlli, dàlli! - *CAP. XIII*
4 vicario. Una spia. Il vicario travestito da **contadino** , che scappa. Dov'è? - *CAP. XIII*
5 il povero Renzo: e per di più era **contadino** . Si misero, or l'uno or - *CAP. XIV*
6 un gusto matto a far andare un povero **contadino** dalla parte opposta a - *CAP. XVI*
7 che ci sia poco o nulla di cambiato. Il **contadino** che non sa scrivere, e - *CAP. XXVII*
8 un nuovo ritrovato di carità: a ogni **contadino** che si presentasse - *CAP. XXVIII*
9 di quelle, voglio dire, di cui il **contadino** d'ogni paese ha fatto - *CAP. XXXIII*
10 per buona sorte; si rimise a quello del **contadino** . Parte aiutava il suo - *CAP. XXXVII*

contadinotta *1*

1 Costui protegge, dirige, che so io? una **contadinotta** di là; e ha per - *CAP. XVIII*

contado *5*

1 il Grignapoco, ch'era un bravo del **contado** di Bergamo, il quale solo - *CAP. VIII*
2 che, presso il volgo di Milano, e del **contado** ancora più, poeta non - *CAP. XIV*
3 è in viaggio. E s'è pensato anche al **contado** . Giovanbatista Biava, - *CAP. XVII*
4 da' paesi circonvicini, poi da tutto il **contado** , poi dalle città dello - *CAP. XXVIII*
5 a imbiondire. Gli accattoni venuti dal **contado** se n'andarono, ognuno - *CAP. XXVIII*

contaggioso *1*

1 successe in Milano intorno al mal **contaggioso** l'anno `6^@, ec. - *CAP. XXXII*

contagi *1*

1 Del morbo petecchiale... e degli altri **contagi** in generale, opera del - *CAP. XXVIII*

contagio *34*

1 quello della provvisione il pericolo del **contagio** , che sovrastava alla - *CAP. XXVIII*
2 di quella) che vi avesse luogo un certo **contagio** , il quale ne' corpi - *CAP. XXVIII*
3 ` e ´.): sia poi che il **contagio** scoppiasse da principio - *CAP. XXVIII*
4 era scoppiato indubitabilmente il **contagio** . Non fu per questo - *CAP. XXXI*
5 le persone provenienti da' paesi dove il **contagio** s'era manifestato; " et - *CAP. XXXI*
6 voglio dire, che, non tocca ancora dal **contagio** , aveva tanta ragion di - *CAP. XXXI*
7 usate in conseguenza, fecero sì che il **contagio** non vi si propagasse di - *CAP. XXXI*
8 dopo poco tempo, di manifesto **contagio** . Nella città, quello che - *CAP. XXXI*
9 convinti come loro, della realtà del **contagio** , suggerivano - *CAP. XXXI*
10 I medici opposti alla opinion del **contagio** , non volendo ora - *CAP. XXXI*
11 prima che dilatandovisi per isventura il **contagio** , le venisse negato pratica - *CAP. XXXI*
12 a pregar per i morti dell'altro **contagio** , ch'eran sepolti là; e, - *CAP. XXXI*
13 di persone, a dir poco, per mezzo del **contagio** , tra la Lombardia, il - *CAP. XXXII*
14 non poteva che spander sempre più il **contagio** : pericolo ben più reale - *CAP. XXXII*
15 la frenesia s'era propagata come il **contagio** . Il viandante che fosse - *CAP. XXXII*
16 da sé. Da quel giorno, la furia del **contagio** andò sempre - *CAP. XXXII*
17 della città solamente, moriron di **contagio** : gli otto noni, - *CAP. XXXII*
18 licenza potesse più che il terror del **contagio** , che ogni naturale - *CAP. XXXII*
19 scusarsi d'aver così tardi riconosciuto il **contagio** , e pensato a mettervi - *CAP. XXXII*
20 giustizia, com'io cercherò di schivare il **contagio** ; e, se Dio vuole che - *CAP. XXXIII*
21 che raro), giravano per mezzo al **contagio** franchi e risoluti; come - *CAP. XXXIII*
22 di contadini portata via tutta dal **contagio** , salvo un giovinotto, - *CAP. XXXIII*
23 Renzo in una camera che il **contagio** aveva resa disabitata; - - *CAP. XXXIII*
24 era stata in quel vicinato la furia del **contagio** , e il fetor de' cadaveri - *CAP. XXXIV*
25 dopo: che quell'acqua portava via il **contagio** ; che, dopo quella, il - *CAP. XXXVII*
26 e, sentirete, sono proprio stato nel **contagio** fino agli occhi. È - *CAP. XXXVII*
27 n'era stato scarso anche prima del **contagio** , com'era quella della - *CAP. XXXVII*
28 e accidenti; e se io provo che il **contagio** non può esser né - *CAP. XXXVII*
29 sono, o spirituali, o materiali. Che il **contagio** sia sostanza - *CAP. XXXVII*
30 o composte. Ora, sostanza semplice il **contagio** non è; e si dimostra - *CAP. XXXVII*
31 sensibile all'occhio o al tatto; e questo **contagio** , chi l'ha veduto? chi - *CAP. XXXVII*
32 faceva che dare addosso all'opinion del **contagio** , trovava per tutto - *CAP. XXXVII*
33 che un gran mucchio di morti in quel **contagio** . La tradizione, per - *CAP. XXXVIII*
34 verità, dice semplicemente i morti del **contagio** ; ma dev'esser quello - *CAP. XXXVIII*

contagiosa *2*

1 et giornali sucessi della gran peste **contagiosa** , venefica et - *CAP. XXVIII*
2 la carestia: la mortalità, epidemica o **contagiosa** , scemando di giorno - *CAP. XXVIII*

contagiosi *1*

1 a sparger la peste, per mezzo di veleni **contagiosi** , di malìe. Già cose - *CAP. XXXI*

contagioso *1*

1 appena si riseppero i primi casi di mal **contagioso** , prescrisse, con lettera - *CAP. XXXI*

contaminata *1*

1 ostiaque aedium eadem adspergine **contaminata** cernebantur. Pag. -5.). - *CAP. XXXI*

contan *3*

1 e i suoi d'adesso, laggiù a Milano, **contan** molto, e son di quelli che - *CAP. IX*
2 anch'io che ci son delle gride che non **contan** nulla: bella novità, da - *CAP. XV*
3 E io vi dico che son promesse che non **contan** nulla. - Oh Signore! - *CAP. XXXVI*

contando *2*

1 sis affinis,... - cominciava don Abbondio, **contando** sulla punta delle dita. - Si - *CAP. II*
2 capo per capo, la biancheria regalata, e **contando** que' nuovi ruspi, diceva - *CAP. XXX*

contano *3*

1 ci son degli uomini privilegiati che li **contano** a centinaia; e quando il - *CAP. XI*
2 bene, in favore de' buoni cristiani, non **contano** ; tanto meno devon contare - *CAP. XIV*
3 tu non sai che le gride contro gli osti **contano** . E pretendi girare il - *CAP. XV*

contanti *3*

1 chiamava un comprarsi gl'impicci a **contanti** , un voler raddirizzar le gambe - *CAP. I*
2 e di magnificenza, comprandosi così a **contanti** inimicizie, invidie e ridicolo. - *CAP. IV*
3 sperare; ma quella condizione de' pronti **contanti** guastava tutto, - *CAP. XXXVIII*

contar *1*

1 - Sarebbe però un bell'onore, senza **contar** la mancia, - diceva uno de' - *CAP. VII*

contare *7*

1 in faccende mezza la notte, senza **contare** il pericolo di cader sotto - *CAP. XI*
2 e con le costole che gli si potrebber **contare** , scende da' suoi monti, - *CAP. XI*
3 in poi ho paura che non li potremo più **contare** . Poi disse: - ah ah! avete la - *CAP. XIV*
4 non contano; tanto meno devon **contare** quelle che parlan male. - *CAP. XIV*
5 noi ripeteremo: e conti quel che può **contare** . Le abitudini temperate e - *CAP. XIV*
6 finestre, dalle feritoie, poteva il signore **contare** a suo bell'agio i passi di chi - *CAP. XX*
7 avrò torto. Quando la vita non si deve **contare** , non so cosa mi dire. Ma - *CAP. XXV*

contarlo *2*

1 un disprezzo, un pitaffio col loro nome, **contarlo** per nulla. E se i - *CAP. XIV*
2 entrar nella chiesa si può senza scherzo **contarlo** tra le sue pastorali - *CAP. XXV*

contarsi *2*

1 gran gentiluomo milanese, che poteva **contarsi** tra i più doviziosi ddla - *CAP. IX*
2 vivi cominciavano a uscir fuori, a **contarsi** tra loro, a farsi a - *CAP. XXXVII*

contarvi *1*

1 ho già... uno... due... tre; senza **contarvi** voi altri: e ne può - *CAP. XXXVIII*

contasse *1*

1 zecchino), diede ordine che tanti se ne **contasse** ogni anno dalla sua - *CAP. XXII*

contata *1*

1 pag. 5.´.): e anche questa può essere **contata** tra le sue lodevoli - *CAP. XXXI*

contato *1*

1 vite, che in tanti suoi fatti non aveva **contato** per nulla i dolori da lui - *CAP. XX*

contatti *1*

1 non all'infinita moltiplicazione de' **contatti** fortuiti, attribuivano i - *CAP. XXXII*

contatto *4*

1 che il male s'attaccava per mezzo del **contatto** . I magistrati, come chi si - *CAP. XXXI*
2 diffondeva, e si diffondeva per via del **contatto** e della pratica; e tanto - *CAP. XXXI*
3 che l'era peste, e s'attaccava col **contatto** , che non mettendovi - *CAP. XXXII*
4 sarete sicuri! Come se questo schivare il **contatto** materiale de' corpi - *CAP. XXXVII*

contava *3*

1 ma una volta che un collega, il quale **contava** molto, venne a offrirgli il - *CAP. XXII*
2 libriccin di memorie. Aggiunse poi che **contava** di portarsi al loro paese - *CAP. XXIV*
3 l'immaginazione alla casa del Chiodo, **contava** i passi, calcolava il - *CAP. XXXIII*

conte *87*

1 Duca di Terranuova, Marchese d'Avola, **Conte** di Burgeto, grande Ammiraglio, - *CAP. I*
2 Maestà, Duca della Città di Frias, **Conte** di Haro e Castelnovo, Signore - *CAP. I*
3 Don Pietro Enriquez de Acevedo, **Conte** di Fuentes, Capitano, e - *CAP. I*
4 volta, avrebbe raccontato come il **conte** Muzio suo padre aveva saputo, - *CAP. IV*
5 quando l'uscio s'aprì. Un certo **conte** Attilio, che stava seduto in - *CAP. V*
6 rimprovero. Alla sua destra sedeva quel **conte** Attilio suo cugino, e, se fa - *CAP. V*
7 è contro di lei; - riprese a urlare il **conte** Attilio: - perché quell'uomo - *CAP. V*
8 non porta pena. E, i proverbi, signor **conte** , sono la sapienza del genere - *CAP. V*
9 sentenza. - Bene, benissimo, - disse il **conte** Attilio, al quale parve cosa - *CAP. V*
10 fatto è questo, - cominciava a gridare il **conte** Attilio. - Lasciate dir a me, - *CAP. V*
11 - Ben date, ben applicate, - gridò il **conte** Attilio. - Fu una vera - *CAP. V*
12 Sì, signore, da cavaliere, - gridò il **conte** : - e lo lasci dire a me, che - *CAP. V*
13 - Chi le ha parlato delle spalle, signor **conte** mio? Lei mi fa dire spropositi - *CAP. V*
14 stare zitti? - Ammutolisco, - disse il **conte** Attilio. Il podestà strinse le - *CAP. V*
15 - Oh questa è grossa! - disse il **conte** Attilio. - Mi perdoni, padre, ma - *CAP. V*
16 francese: Filippo IV, ossia il **conte** d'Olivares, comunemente - *CAP. V*
17 d'Olivares, comunemente chiamato il **conte** duca, non lo voleva lì, per le - *CAP. V*
18 Non son lontano dal credere, - disse il **conte** Attilio, - che le cose si - *CAP. V*
19 Ho certi indizi... - Non creda, signor **conte** , non creda, - interruppe il - *CAP. V*
20 e per esser figliuolo d'un creato del **conte** duca, è informato d'ogni cosa... - *CAP. V*
21 bene tra i principi cristiani; ma il **conte** duca ha la sua politica, e... - E - *CAP. V*
22 - Mi vuole insegnare...? - riprendeva il **conte** ; ma don Rodrigo gli dié - *CAP. V*
23 amor suo, cessasse di contraddire. Il **conte** tacque, e il podestà, come un - *CAP. V*
24 mi dà poco fastidio; perché il **conte** duca ha l'occhio a tutto, e per - *CAP. V*
25 signor cardinale, a voler cozzare con un **conte** duca, con un Olivares. Dico il - *CAP. V*
26 vuol esser: e teste come la testa d'un **conte** duca, ce n'è una sola al mondo. - *CAP. V*
27 ce n'è una sola al mondo. Il **conte** duca, signori miei, - proseguiva - *CAP. V*
28 di non incontrar mai uno scoglio: - il **conte** duca è una volpe vecchia, - *CAP. V*
29 meco, con qualche confidenza. Il **conte** duca, viceversa, sa appuntino - *CAP. V*
30 appena immaginato un disegno, che il **conte** duca te l'ha già indovinato, - *CAP. V*
31 la contrammina già bell'e fatta dal **conte** duca... Sa il cielo quando il - *CAP. V*
32 miei! - disse poi: - un brindisi al **conte** duca; e mi sapranno dire se il - *CAP. V*
33 che si faceva o si diceva in onore del **conte** duca, lo riteneva in parte come - *CAP. V*
34 - Viva mill'anni don Gasparo Guzman, **conte** d'Olivares, duca di san Lucar, - *CAP. V*
35 don Rodrigo: - si tratta d'un brindisi al **conte** duca. Vuol dunque far credere - *CAP. V*
36 - Che processi? - gridava più forte il **conte** Attilio: - giustizia sommaria. - *CAP. V*
37 partiti, lasciando i loro rispetti: - e il **conte** Attilio? - domandò, sempre - *CAP. VII*
38 già fatta, tornò al suo palazzotto. Il **conte** Attilio era anche lui tornato - *CAP. VII*
39 con un fare di malizia e di scherno, il **conte** Attilio, appena sparecchiato, e - *CAP. VII*

40 Martino deciderà -. La curiosità del **conte** era stuzzicata; non gli - *CAP. VII*
41 s'alzò. Questo cercò subito del **conte** Attilio, il quale, vedendolo - *CAP. XI*
42 avuto tanta sofferenza? - esclamò il **conte** Attilio: - e l'avete lasciato - *CAP. XI*
43 d'Italia? - Non so, - disse il **conte** Attilio, - se, in quel momento, - *CAP. XI*
44 il frate. Ci penserò, e... il signor **conte** zio del Consiglio segreto è lui - *CAP. XI*
45 mi deve fare il servizio. Caro signor **conte** zio! Quanto mi diverto ogni - *CAP. XI*
46 d'un affare di quell'importanza. Il **conte** Attilio ne parlava con - *CAP. XI*
47 - Avete fatto benissimo, - rispondeva il **conte** Attilio. - Codesto vostro - *CAP. XI*
48 - disse guardandolo, maravigliato, il **conte** Attilio, - sapete, che comincio - *CAP. XI*
49 da lasciarlo parlare per mezz'ora del **conte** duca, e del nostro signor - *CAP. XI*
50 Butterò poi là qualche parolina sul **conte** zio del Consiglio segreto: e - *CAP. XI*
51 Dopo queste e altre simili parole, il **conte** Attilio uscì, per andare a - *CAP. XI*
52 co' suoi fidati, e principalmente col **conte** Attilio. Questo, secondo i - *CAP. XVIII*
53 tempo, se n'ebbe la certezza positiva. Il **conte** Attilio partì - *CAP. XVIII*
54 temporaneamente il governo). Il **conte** zio, togato, e uno degli - *CAP. XVIII*
55 il credito alla bottega. Quello del **conte** zio, che, da gran tempo, - *CAP. XVIII*
56 raccontar da lui. Per non dir altro, il **conte** duca l'aveva trattato con - *CAP. XVIII*
57 stati del re. Fatti i suoi complimenti al **conte** zio, e presentatigli quelli - *CAP. XVIII*
58 permalosa. - Intendo, - disse il **conte** zio; e sur un certo fondo - *CAP. XVIII*
59 Cristoforo da *** - disse Attilio; e il **conte** zio, preso da una cassetta - *CAP. XVIII*
60 La vedremo, la vedremo, - diceva il **conte** zio, seguitando a soffiare. - - *CAP. XVIII*
61 - Lorenzo Tramaglino! - esclamò il **conte** zio. - Ma bene! ma bravo, - *CAP. XVIII*
62 - disse un po' ruvidamente il **conte** zio. - Ah è vero! - - *CAP. XVIII*
63 - ch'era la formola di commiato del **conte** zio per i suoi nipoti. - *CAP. XVIII*
64 o dall'insinuazione d'Attilio, venisse al **conte** zio la risoluzione di servirsi - *CAP. XIX*
65 così scoperto, la boria ombrosa del **conte** zio avrebbe ricalcitrato, a - *CAP. XIX*
66 era talmente adattato all'umore del **conte** zio, talmente indicato dalle - *CAP. XIX*
67 quello. Ora, tra il padre provinciale e il **conte** zio passava un'antica - *CAP. XIX*
68 da cento parti. Tutto ben ponderato, il **conte** zio invitò un giorno a - *CAP. XIX*
69 A tavola, il **conte** padrone fece cader ben - *CAP. XIX*
70 andava per tutte. Parlò della corte, del **conte** duca, de' ministri, della - *CAP. XIX*
71 a un puntino, perché un creato del **conte** duca l'aveva condotto per - *CAP. XIX*
72 sedente, Urbano VIII: niente meno. Il **conte** zio dovette anche lui lasciar - *CAP. XIX*
73 - È la gloria dell'abito questa, signor **conte** , che un uomo, il quale al - *CAP. XIX*
74 non veniva in taglio esattamente; ma il **conte** l'aveva sostituito in fretta a - *CAP. XIX*
75 Il viso, l'atto, la voce del **conte** zio, nel dir quel pur troppo!, - *CAP. XIX*
76 deve farlo sgomberare ". E quando il **conte** ebbe finito, e messo un - *CAP. XIX*
77 disse il provinciale, - quel che il signor **conte** vuol dire; ma prima di fare - *CAP. XIX*
78 mi sono spiegato. - Tra il signor **conte** e me, la cosa rimane in - *CAP. XIX*
79 gioco a ciò, specialmente presso il **conte** zio. Però quel tanto d'una - *CAP. XIX*
80 il cardinale veniva da quelle parti. Il **conte** zio, il quale di tutta quella - *CAP. XXV*
81 ottenuta facilmente la ratificazione dal **conte** duca, facendogli creder - *CAP. XXVII*
82 Mentre si facevan gli apparecchi, il **conte** di Nassau, commissario - *CAP. XXVIII*
83 sotto il comando supremo del **conte** Rambaldo di Collalto, - *CAP. XXVIII*
84 innamorato di lei (Storia di Milano del **Conte** Pietro Verri; Milano, `. - *CAP. XXXI*
85 per quali ragioni, ne volevano autore il **conte** di Collalto, Wallenstein, - *CAP. XXXI*
86 con una specie d'elogio funebre del **conte** Attilio, portato via dalla - *CAP. XXXIII*
87 per assistere e servire gli appestati. Il **conte** zio era morto; e del resto - *CAP. XXXV*

contegno *28*

1 ne' palazzi e ne' tuguri, con lo stesso **contegno** d'umiltà e di sicurezza, - *CAP. III*
2 C'è talvolta, nel volto e nel **contegno** d'un uomo, un'espressione - *CAP. IV*
3 quell'animo sarà un solo. Il volto e il **contegno** di fra Cristoforo disser - *CAP. IV*
4 Tutto il suo **contegno** , come l'aspetto, annunziava - *CAP. IV*
5 il padre Cristoforo, al quale l'atto e il **contegno** di don Rodrigo non - *CAP. VI*
6 mamma, - disse Lucia, con quel suo **contegno** sommesso, - perché questa - *CAP. VI*
7 infastidito, e anche un po' inquieto del **contegno** strano di quegli - *CAP. VII*
8 più effetto di tutte l'altre insieme. Il **contegno** del principe era - *CAP. IX*
9 vedon trattare gli altri fanciulli con un **contegno** abituale di superiorità. - *CAP. IX*
10 fece venir nella sua cella, è, con un **contegno** di mistero, di disgusto e di - *CAP. IX*
11 compassione d'un genere particolare. Il **contegno** di quel ragazzotto era ciò - *CAP. IX*

12 contemplato nella sua immaginativa, al **contegno** di quelle sue creature - *CAP. IX*
13 e maravigliati. Ma il principe, con un **contegno** lieto e amorevole, che ne - *CAP. X*
14 a studiar continuamente il suo **contegno** : ma più di tutti quelli - *CAP. X*
15 quelli del cugino, Attilio, con un suo **contegno** serio, che sapeva - *CAP. XVIII*
16 era un gran titolo; e che, col solo **contegno** , con una certa sicurezza - *CAP. XIX*
17 più de' sessant'anni che aveva; ma il **contegno** , le mosse, la durezza - *CAP. XX*
18 una cert'aria d'esitazione nel viso e nel **contegno** del suo tiranno. - Se lei - *CAP. XXI*
19 di questo, tutto il tenore della vita e il **contegno** . Ne credette mai di - *CAP. XXII*
20 e giovinetto cercasse di conformarsi al **contegno** e al pensare d'un tal - *CAP. XXII*
21 che nel dare, spiccava in tutto il suo **contegno** . Di facile abbordo con - *CAP. XXII*
22 il tono di quella voce, l'aspetto, il **contegno** , e soprattutto le parole - *CAP. XXIV*
23 loro, - disse Agnese, animata dal **contegno** così famigliare e - *CAP. XXIV*
24 lungo, ogni tanto all'indietro, e per il **contegno** saldo, vigilante, - *CAP. XXVII*
25 insieme, nella sua faccia e nel suo **contegno** , come stesse dentro di - *CAP. XXVII*
26 volontario, la sua presenza e il suo **contegno** avevano acquistato, - *CAP. XXIX*
27 nella strada di mezzo; e subito dal suo **contegno** s'accorse che aveva - *CAP. XXXVI*
28 di qui, ricevano edificazione dal nostro **contegno** . Dio non voglia che - *CAP. XXXVI*

contegnosa *1*

1 corrispondeva con una degnazione **contegnosa** . Quel giorno non - *CAP. VII*

contegnoso *1*

1 licenza agli ospiti, s'avvicinò, in atto **contegnoso** , al frate, che s'era subito - *CAP. V*

contemplando *1*

1 aveva fatto de' paterni consigli di lui; e **contemplando** l'immagine di Lucia! - *CAP. XVII*

contemplar *4*

1 e pensieroso, qualche tempo, a **contemplar** quella faccia - *CAP. VII*
2 si fermò un momentino sulla riva a **contemplar** la riva opposta, quella - *CAP. XVII*
3 non c'era rimedio, né a figurarsi e a **contemplar** con la fantasia il - *CAP. XXX*
4 cominciò a scorrer con l'occhio, anzi a **contemplar** nuove miserie, così - *CAP. XXXVI*

contemplare *4*

1 piedi, dimenticando tutti i suoi guai, a **contemplare** anche da lontano - *CAP. XI*
2 già molto diradata, dimodoché poté **contemplare** il brutto e recente - *CAP. XII*
3 nostro, si fermò un momento a **contemplare** l'ospite così noioso per - *CAP. XV*
4 coi segni della morte in volto. Stette a **contemplare** quelle così indegne - *CAP. XXXIV*

contemplarlo *1*

1 d'una pietà che invogliava l'animo a **contemplarlo** ; di maniera che si - *CAP. XXXIV*

contemplate *1*

1 Il luogo stesso da dove **contemplate** que' vari spettacoli, vi fa - *CAP. I*

contemplato *3*

1 - Caso serio, figliuolo; caso **contemplato** . Avete fatto bene a - *CAP. III*
2 a venir da me. È un caso chiaro, **contemplato** in cento gride, e... - *CAP. III*
3 somigliante a quell'ordine di cose tanto **contemplato** nella sua immaginativa, - *CAP. IX*

contemplazione *2*

1 dopo tante immagini di dolore, dopo la **contemplazione** d'una moltiplice e - *CAP. XXII*
2 non l'avesse subito svegliato da quella **contemplazione** , domandandogli - *CAP. XXIII*

contemplazioni *1*

1 un fiume e sparire. E assorto in queste **contemplazioni** tormentose, andava - *CAP. XXI*

contemporanee *2*

1 che conosciuto. Delle molte relazioni **contemporanee** , non ce n'è - *CAP. XXXI*

2	che non ci fosse stato. L'altre memorie	**contemporanee** , raccontando la	- *CAP. XXXI*

contemporanei *5*

1	però, come fu notato da scrittori	**contemporanei** , al genio della	- *CAP. XXII*
2	Federigo ebbe anche, presso i suoi	**contemporanei** , quello d'uom	- *CAP. XXII*
3	più comuni e più funesti de' suoi	**contemporanei** : era più avanti di	- *CAP. XXXI*
4	soltanto allora: tutte le memorie de'	**contemporanei** che parlano di	- *CAP. XXXI*
5	cose, superiore alla più parte de' suoi	**contemporanei** , ma siamo in	- *CAP. XXXII*

contemporaneo *2*

1	arcivescovile, come attesta uno scrittore	**contemporaneo** , il medico	- *CAP. XXVIII*
2	" Vide pertanto, - dice uno scrittore	**contemporaneo** (Agostino	- *CAP. XXXII*

contendenti *3*

1	costretto a prender parte tra due	**contendenti** , stava col più forte,	- *CAP. I*
2	animava sempre più il puntiglio de'	**contendenti** . - Nel mezzo, vile	- *CAP. IV*
3	più divertire la disputa dai due primi	**contendenti** , - animo, a voi, che, per	- *CAP. V*

contendevano *1*

1	che, nella lotta tra le due parti che si	**contendevano** il voto della gente	- *CAP. XIII*

contenente *1*

1	del signor capitano di giustizia,	**contenente** un ordine di fare	- *CAP. XVIII*

contener *1*

1	cinto da un semplice assito, e capace di	**contener** quattromila persone. E	- *CAP. XXXII*

contenere *1*

1	come insensata. La capanna non poteva	**contenere** che due persone: e	- *CAP. XXXVI*

contenersi *4*

1	gli parve che in quelle dovesse	**contenersi** la soluzione di tutti i	- *CAP. VIII*
2	inesperta, non pensava più tanto a	**contenersi** ; e i suoi discorsi	- *CAP. IX*
3	un guizzo, prima che potesse pensare a	**contenersi** . Nessuno però se	- *CAP. XVI*
4	e soprattutto prescrisse come dovessero	**contenersi** , perché la gente che	- *CAP. XXIX*

conteneva *2*

1	prima lettera scritta in nome di Renzo	**conteneva** molte materie. Da	- *CAP. XXVII*
2	restituire ai viventi tutti i viventi che	**conteneva** , almeno non	- *CAP. XXXVII*

contenga *1*

1	raro però e sconosciuto, quantunque	**contenga** forse più roba che	- *CAP. XXXIII*

contenta *21*

1	sentire che la casa poteva esserne	**contenta** , e insinuando poi	- *CAP. IV*
2	atto d'ubbidienza: e tutto fu concluso.	**Contenta** la famiglia, che ne usciva	- *CAP. IV*
3	per prendere un rompicollo... ma,	**contenta** me, e per prender questo	- *CAP. VI*
4	- esclamò Agnese, doppiamente	**contenta** . In mezzo a quella sua	- *CAP. VII*
5	- disse il principe. - Come sarà	**contenta** ! Vi so dire che tutto il	- *CAP. X*
6	le sue speranze, la sua gloria. Era essa	**contenta** della decisione fatta in quel	- *CAP. X*
7	cosa, e fu, per un istante, tutta	**contenta** . Appena arrivati, bisognò	- *CAP. X*
8	potuto essere una monaca santa e	**contenta** , comunque lo fosse divenuta.	- *CAP. X*
9	possa sposare una giovine onesta che è	**contenta** di sposarlo, allora le dirò	- *CAP. XIV*
10	Gertrude. Facendo le viste di non esser	**contenta** dell'istruzioni già date,	- *CAP. XX*
11	Oh se sapeste quanta gente sarebbe	**contenta** di sentirlo parlare come	- *CAP. XXI*
12	- sentite? vedete? è serrato bene? siete	**contenta** ora? - Oh contenta!	- *CAP. XXI*
13	serrato bene? siete contenta ora? - Oh	**contenta** ! contenta io qui! - disse	- *CAP. XXI*
14	siete contenta ora? - Oh contenta!	**contenta** io qui! - disse Lucia,	- *CAP. XXI*
15	a chi v'ha fatto del male, e esser	**contenta** che Dio gli abbia usata	- *CAP. XXIV*

16 di trovar nell'uno la ragione d'esser **contenta** dell'altro. E dietro a - *CAP. XXIV*
17 caso, farebbe lo stesso. Ma Lucia, non **contenta** di quella maniera di - *CAP. XXIV*
18 Perché pensi tu ch'io fossi così **contenta** di que' danari? Ma...! io - *CAP. XXVI*
19 Ma...! io era proprio venuta qui tutta **contenta** . Basta, io glieli - *CAP. XXVI*
20 riverenza da quella parte, e riprese: - si **contenta** , padron mio, che un - *CAP. XXXIV*
21 liberata il Signore! Dovete esser ben **contenta** d'aver sempre sperato - *CAP. XXXVI*

contentare *1*

1 Ma lì da solo a solo, mi son dovuto **contentare** di fargli paura, - *CAP. XXXIV*

contentarli *1*

1 i primi a portarne la pena. È meglio **contentarli** , e... Di che si tratta - *CAP. XV*

contentarlo *1*

1 gradito un po' di letto; ma prima che **contentarlo** in questo, Renzo - *CAP. XVI*

contentassi *1*

1 mezzo me. Domandatene a lui. S'io vi **contentassi** anche in questo, non - *CAP. XXI*

contentato *2*

1 E, in quant'a lui, si sarebbe volentieri **contentato** che il discorso finisse - *CAP. XXV*
2 e per conto suo; chi si sarà anche **contentato** d'andar - *CAP. XXIX*

contentava *1*

1 uscito dall'acqua; qualche volta si **contentava** d'una fregatina di - *CAP. XXXVII*

contentavano *1*

1 gente che si trovavan vicino a loro, si **contentavano** di guardargli in viso, - *CAP. XIII*

contente *2*

1 zie e prozie, le quali s'eran trovate ben **contente** d'esser monache, perché, - *CAP. X*
2 Quell'anime son forse ora ben più **contente** , che di vedere questo - *CAP. XXIII*

contentezza *7*

1 altro verso. La loro aria di pietà e di **contentezza** le riusciva come un - *CAP. X*
2 In que' primi momenti, provò una **contentezza** , non schietta al certo, ma - *CAP. X*
3 direi quasi, una vita potente; ma quella **contentezza** era simile alla bevanda - *CAP. X*
4 alla poverina di sentir pienamente la **contentezza** della sua liberazione, - *CAP. XXIV*
5 una sospensione che non davan luogo a **contentezza** , corse in cerca del - *CAP. XXVII*
6 non saprei immaginare una **contentezza** più viva, se non - *CAP. XXXVII*
7 Tra la sorpresa dell'apparizione, e la **contentezza** della notizia, e la - *CAP. XXXVII*

contenti *13*

1 la famiglia, che ne usciva con onore; **contenti** i frati, che salvavano un - *CAP. IV*
2 loro privilegi, senza farsi alcun nemico; **contenti** i dilettanti di cavalleria, che - *CAP. IV*
3 all'intelligenza della storia; e siam **contenti** anche noi di non doverlo - *CAP. VII*
4 - Ora, - disse Tonio, - si **contenti** di mettere un po' di nero - *CAP. VIII*
5 che verrà un tempo in cui vi troverete **contenti** di ciò che ora accade. Io - *CAP. VIII*
6 accertarmi se le ha ben considerate. Si **contenti** ch'io le faccia qualche - *CAP. X*
7 - monsignore aspetta vossignoria. Si **contenti** di venir con me -. E - *CAP. XXIII*
8 crediate, - gli disse, - ch'io mi **contenti** di questa visita per oggi. - *CAP. XXIII*
9 bisogna ringraziare il Signore, ed esser **contenti** : far quel che si può, - *CAP. XXIV*
10 si può, industriarsi, aiutarsi, e poi esser **contenti** . Perché la disgrazia non - *CAP. XXIV*
11 curato, e domandò se sarebbero stati **contenti** di ricoverare, per que' - *CAP. XXIV*
12 senza probabilità di riunirsi mai qui, e **contenti** di sperare che Dio li - *CAP. XXVI*
13 quando saremo là, ci troveremo ben **contenti** . Quel signore, ora si sa - *CAP. XXIX*

contentino *1*

1 a aver l'argento vivo addosso, e non si **contentino** d'esser sempre in - *CAP. XXIII*

contentissimo *1*

1 disse che, per la parte sua, era **contentissimo** , e, come se - *CAP. XXXVIII*

contento *37*

1 dipende da me. Io, io vorrei vedervi **contento** ; vi voglio bene io. Eh!... - *CAP. II*
2 pazienza, dico per dire. Vorrei vedervi **contento** . - In somma... - In somma, - *CAP. II*
3 da fare per ottener giustizia; e son ben **contento** d'aver visto quella grida. - - *CAP. III*
4 se n'andò, un po' più curvo e più **contento** , di quel che fosse venuto. - *CAP. III*
5 un affare terminarsi lodevolmente; **contento** il popolo, che vedeva fuor - *CAP. IV*
6 tempo, ammirava una conversione; **contento** finalmente, e più di tutti, - *CAP. IV*
7 Ma credi pure che, in cuor suo, sarà **contento** anche lui. Lucia, senza - *CAP. VI*
8 - Dici davvero? - Davvero. Eh? saresti **contento** ? - Contento? Per diana. se - *CAP. VI*
9 - Davvero. Eh? saresti contento? - **Contento** ? Per diana. se sarei - *CAP. VI*
10 - Contento? Per diana. se sarei **contento** ! Se non foss'altro, per non - *CAP. VI*
11 piegò in quattro, dicendo: - ora, sarete **contento** ? - e, levatosi con una - *CAP. VIII*
12 buon porto, in un batter d'occhio. Sarà **contento** quel buon Cristoforo, e - *CAP. IX*
13 ogni modo, una figlia della quale io son **contento** , non deve vedersi intorno - *CAP. X*
14 far visita al signor podestà. Ah! sarà **contento** dell'onore? E son uomo da - *CAP. XI*
15 per i fatti loro, chi vuoi che non sia **contento** di lasciarle passare? - *CAP. XI*
16 mano; e oggi s'è potuto vedere com'era **contento** di trovarsi con la povera - *CAP. XIV*
17 peggio ancora de' vecchi. Però, son **contento** che non si sia fatto - *CAP. XIV*
18 aveva fatto il diavolo; e poi, non **contento** di questo, s'era messo a - *CAP. XVI*
19 desiderato altro, e sarebbe morto **contento** , come tutti quelli che - *CAP. XIX*
20 da quelle parole e da quel fare, e **contento** che il cardinale avesse - *CAP. XXIII*
21 scorgendogli in volto come un grave **contento** , e una premura quasi - *CAP. XXIII*
22 un incomodo grosso, ma pazienza! Sarò **contento** anche per quella povera - *CAP. XXIII*
23 del cielo in questa casa. Come son **contento** di vedervi qui! Già ero - *CAP. XXIV*
24 un miracolo senza finirlo bene; ma son **contento** di vedervi qui. Povera - *CAP. XXIV*
25 per me come un figliuolo: e mi troverei **contento** alla fine di quel giorno, - *CAP. XXIV*
26 donne. Don Abbondio uscì di lì tutto **contento** che il cardinale gli - *CAP. XXV*
27 dar loro d'occhio, per accennare ch'era **contento** di loro, e che - *CAP. XXV*
28 vostra canizie, e quanto sarei stato più **contento** di consolarci insieme - *CAP. XXVI*
29 che far servizi al prossimo; e sarà ben **contento** anche lui di ricoverarci. - *CAP. XXIX*
30 fargli un po' d'onore. Quanto sarei **contento** di potergli parlare - *CAP. XXIX*
31 e rinascenti, poteva trovarsi abbastanza **contento** d'esser liberato dalla - *CAP. XXIX*
32 a chieder ricovero, l'innominato, tutto **contento** che quelle sue mura - *CAP. XXIX*
33 occasione; ma, a ogni modo, son ben **contento** di poterle esser utile in - *CAP. XXX*
34 per iscoprire chi mai potesse esser **contento** , in quel tempo, in - *CAP. XXXIV*
35 che sarebbero forse peccati, sareste **contento** ? Andate, oh andate! - *CAP. XXXVI*
36 visto un uomo peggio conciato e più **contento** . - Ohe! - disse: - - *CAP. XXXVII*
37 c'è più dubbio. Per me, ne sarei **contento** , se potessi sapere - *CAP. XXXVIII*

contentò *1*

1 Il tribunale allora si risolvette e si **contentò** di spedire un - *CAP. XXXI*

conterà *1*

1 lei in chiesa... que' passi Dio glieli **conterà** . - Verrà una donna a - *CAP. XXI*

contesa *2*

1 peggio le sue, per volgere il discorso in **contesa** , e non dargli luogo di venire - *CAP. VI*
2 cosa fosse quell'apparizione, quella **contesa** , questo pianto. Ma - *CAP. XXXVI*

contese *2*

1 che scoppiavano intorno a lui, dalle **contese** , allora frequentissime, tra il - *CAP. I*
2 hanno bisogno di pace, di non aver **contese** , di stare in buona armonia - *CAP. XIX*

contestabile *2*

1 di Burgeto, grande Ammiraglio, e gran **Contestabile** di Sicilia, Governatore di - *CAP. I*
2 Signor Juan Fernandez de Velasco, **Contestabile** di Castiglia, Cameriero - *CAP. I*

contesto *1*

1 e come appare ancor meglio da tutto il **contesto** della sua relazione, i - *CAP. XXXI*

conti *14*

1 Dove? E poi! Quant'impicci, e quanti **conti** da rendere! A ogni partito che - *CAP. II*
2 nascono in queste materie, quanti **conti** s'ha da rendere. Io son troppo - *CAP. II*
3 genio, rispondeva che, alla fin de' **conti** , nessuno le poteva mettere il - *CAP. IX*
4 e se prega ". Mentre fa questi bei **conti** , sente un calpestìo, va alla - *CAP. XI*
5 del signor podestà. Alla fin de' **conti** , ha più bisogno lui della nostra - *CAP. XI*
6 la qualità di mio servitore non ci si **conti** per nulla. Svergognato così un - *CAP. XI*
7 poi tutto è finito, si raccolgono i **conti** , e a chi tocca, tocca. - Quello - *CAP. XII*
8 una panca, una paniera, un libro di **conti** , qualche cosa in somma di - *CAP. XII*
9 una osservazione, che noi ripeteremo: e **conti** quel che può contare. Le - *CAP. XIV*
10 il suo ospite avrebbe avuto a fare i **conti** con tutt'altri E che con lui, e - *CAP. XV*
11 aveva cominciato a fare i suoi **conti** , e stabilito, se questo gli - *CAP. XVI*
12 a noi, due erano stati, alla fin de' **conti** , i frutti principali della - *CAP. XXVIII*
13 passano i Croati, passa Torquato **Conti** , passano altri e altri; - *CAP. XXX*
14 cose; ché, se dovessimo ora fare i **conti** , non so chi avanzerebbe. - *CAP. XXXVIII*

conticino *1*

1 l'oste: - saldate ora dunque quel poco **conticino** , perché domani io devo - *CAP. XV*

contigua *1*

1 che, dalla casa, guardava in una chiesa **contigua** , toglieva anche l'unica - *CAP. IX*

contigui *1*

1 torrenti, scende appoggiata a due monti **contigui** , l'uno detto di san Martino, - *CAP. I*

contiguo *2*

1 appariva indizio di persona vivente. **Contiguo** però al muro laterale - *CAP. VIII*
2 a parte. Quel lato del monastero era **contiguo** a una casa abitata da un - *CAP. X*

contingenti *2*

1 d'indovinare le critiche possibili e **contingenti** , con intenzione - *INTRODUZIONE*
2 e i mezzi scarsi in proporzione de' **contingenti** bisogni d'un avvenire - *CAP. IX*

continua *9*

1 grandine di concettini e di figure non **continua** così alla distesa - *INTRODUZIONE*
2 in giorno scemando; ma l'emigrazione **continua** de' lavoranti, attirati negli - *CAP. II*
3 venuta a infondere un'occupazione forte, **continua** e, direi quasi, una vita - *CAP. X*
4 - E quel vostro avventore cosa fa? **Continua** a schiamazzare, a metter - *CAP. XV*
5 meno che per una gran necessità. - **Continua** dunque anche oggi il - *CAP. XVI*
6 vita, l'amore degli uomini, la gioia **continua** d'una speranza - *CAP. XXIII*
7 era in tutti que' luoghi un'attenzione **continua** a scansare la sua - *CAP. XXVII*
8 costernati, e come sopraffatti dalla vista **continua** d'una miseria che - *CAP. XXVIII*
9 trotta innanzi verso il ponte; lo passa, **continua** per la strada del - *CAP. XXXIV*

continuamente *3*

1 particolare. Don Abbondio, assorbito **continuamente** ne' pensieri della - *CAP. I*
2 la guerra esterna, era poi tribolato **continuamente** da contrasti interni; - *CAP. IV*
3 alla poveretta l'obbligavano a studiar **continuamente** il suo contegno: ma - *CAP. X*

continuando *4*

1 io ci ho da pensare - E s'alzò, **continuando** : - non voglio prender - *CAP. I*
2 cattive parole, e finalmente si separavan **continuando** a brontolare; e quel - *CAP. XV*
3 entrata in fretta e in furia nel baroccio, **continuando** per la strada a - *CAP. XXIV*
4 io. Ho inteso, ho inteso -. E, **continuando** a borbottar tra i - *CAP. XXXIII*

continuar *2*

1	cardinale era anche lui sulle mosse per	**continuar** la sua visita, quando	*- CAP. XXVI*
2	dispiaceri, guai; e per di più,	**continuar** come prima.	*- CAP. XXXVIII*

continuare *5*

1	reale i nuovi mezzi più opportuni, per	**continuare** a far ciò che le gride	*- CAP. I*
2	proverbio, di necessita virtù. Insegna a	**continuare** con sapienza ciò ch'è	*- CAP. X*
3	sfornare e vendere. Però, a farli	**continuare** in quell'impresa, non	*- CAP. XII*
4	disse che non le bastava l'animo di	**continuare** , e dopo molte lacrime,	*- CAP. XXIV*
5	Stette un momento tra due, se dovesse	**continuare** il suo viaggio, o	*- CAP. XXXIII*

continuaron *1*

1	questa deserta e silenziosa, i discorsi	**continuaron** nelle case, e moriron	*- CAP. VIII*

continuarono *3*

1	duri di quella faccia. Dopo costui,	**continuarono** a farsi vedere, di	*- CAP. VII*
2	poteva darle una risposta soddisfacente.	**Continuarono** in silenzio la loro	*- CAP. VIII*
3	saliti alla testa di Renzo, vino e parole	**continuarono** a andare, l'uno in giù	*- CAP. XIV*

continuassero *1*

1	accennare ch'era contento di loro, e che	**continuassero** , da brave, a non	*- CAP. XXV*

continuata *1*

1	una notizia succinta, ma sincera e	**continuata** , di quel disastro. Per	*- CAP. XXXI*

continuato *8*

1	non seguiremo Gertrude in quel giro	**continuato** di spettacoli e di	*- CAP. X*
2	d'aver, dopo la partenza dello spadaio,	**continuato** a cicalare; con chi,	*- CAP. XVI*
3	un pendìo piuttosto erto, ma uguale e	**continuato** ; a prati in alto; nelle	*- CAP. XX*
4	sera -. E non ricevendo risposta, aveva	**continuato** , sempre con un tono	*- CAP. XXIV*
5	ma pure, a balzi e ad intervalli,	**continuato** . Ma per avere	*- CAP. XXVII*
6	`~.9, co' danari d'un lascito privato,	**continuato** poi con quelli del	*- CAP. XXVIII*
7	che l'abbiam lasciato, aveva sempre	**continuato** a far ciò che allora	*- CAP. XXIX*
8	giornata; tanto più, che, avendo sempre	**continuato** a piovigginare,	*- CAP. XXXVII*

continuava *12*

1	pernizioso de' bravi, certo è che esso	**continuava** a germogliare, il ´´	*- CAP. I*
2	sulle radici; e, chiamato il padre, che	**continuava** la sua strada, " padre	*- CAP. III*
3	metafisica. - Canaglia! canaglia! -	**continuava** a gridare, chiudendo	*- CAP. XII*
4	Ma Renzo	**continuava** più forte: - ho inteso: sei	*- CAP. XV*
5	non può: intendo, - disse Renzo; e	**continuava** a vestirsi, rispingendo	*- CAP. XV*
6	così angustiato. Eh! non c'è scampo ",	**continuava** a pensare, tendendo gli	*- CAP. XV*
7	fatti vostri; l'onore, la riputazione, -	**continuava** a susurrare il notaio.	*- CAP. XV*
8	seguitando a soffiare. - Ora poi, -	**continuava** Attilio, - è più	*- CAP. XVIII*
9	non il vizio. - Ho de' riscontri, -	**continuava** , - ho de' contrassegni...	*- CAP. XIX*
10	meglio oggi che domani. E, -	**continuava** poi, alzandosi da	*- CAP. XIX*
11	" Ci sarà? - pensò subito; e	**continuava** tra sé: - che noia mi	*- CAP. XX*
12	Nibbio! "Come può aver fatto costei? -	**continuava** , strascinato da quel	*- CAP. XXI*

continuavano *2*

1	più parte, non facendo conto dell'invito,	**continuavano** a strascicarsi	*- CAP. XXVIII*
2	gli dava il sentire che giornalmente	**continuavano** a passar soldati alla	*- CAP. XXX*

continuazione *1*

1	sé, ma sempre più difficile anche la	**continuazione** momentanea. Ed	*- CAP. XXVIII*

continue *2*

1	passò gli ultimi suoi anni in angustie	**continue** , temendo sempre d'essere	*- CAP. IV*
2	brezzolina più che autunnale, e tra le	**continue** scosse della disagiata	*- CAP. IX*

continueranno *1*

1 di qui, questi si ricorderanno di noi, **continueranno** a pregare per - *CAP. XXXVI*

continuerebbe *1*

1 si slanciò nel tempo che pure **continuerebbe** a scorrere dopo la - *CAP. XXI*

continuità *1*

1 durò gran tempo, almeno con quella **continuità** e uguaglianza: ben presto - *CAP. X*

continuo *31*

1 la costa sale con un pendìo lento e **continuo** ; poi si rompe in poggi e in - *CAP. I*
2 il suo po' di fiele in corpo; e quel **continuo** esercitar la pazienza, quel - *CAP. I*
3 entrò nel cortile, e sentì un misto e **continuo** ronzìo che veniva da una - *CAP. II*
4 per un pericolo imminente, annoiato del **continuo** guardarsi, stomacato della - *CAP. IV*
5 ancor più in affanno li teneva l'incalzare **continuo** di que' rintocchi, i quali, - *CAP. VIII*
6 una cosa violenta, assediava i forni di **continuo** , per goder quella - *CAP. XII*
7 al mutabile uditorio un discorso, il più **continuo** nel tempo, e il più - *CAP. XIII*
8 Un altro ne trovava nel lavorar di **continuo** ; e pregava sempre che - *CAP. XVIII*
9 frequenti, lo spettacolo, per dir così, **continuo** della violenza, della - *CAP. XX*
10 s'addormentò d'un sonno perfetto e **continuo** . Ma c'era qualchedun - *CAP. XXI*
11 d'una condizione privilegiata, un intento **continuo** , nella ricerca e - *CAP. XXII*
12 apparve uno studio singolare e **continuo** di non prender per sé, - *CAP. XXII*
13 all'opinione. La sua vita fu un **continuo** profondere ai poveri; e - *CAP. XXII*
14 lui. Era per il pover'uomo un tormento **continuo** il vedere il poco ordine - *CAP. XXV*
15 quanto poteva bastare, e n'andava di **continuo** imparando di più, dalla - *CAP. XXVII*
16 più che riempito: era un concorso **continuo** , prima da' paesi - *CAP. XXVIII*
17 gira intorno a tre di essi un portico **continuo** a volta, sostenuto da - *CAP. XXVIII*
18 dentro; l'apprensione poi e lo spettacolo **continuo** della morte resa - *CAP. XXVIII*
19 tengono il possessore in un sospetto **continuo** del sospetto altrui. - *CAP. XXIX*
20 nel castello, in mezzo a un movimento **continuo** , in una gran compagnia, - *CAP. XXX*
21 uno spavento indistinto, generale, **continuo** ; lasciando stare il rodìo - *CAP. XXX*
22 confusione di tempi e di cose; è un **continuo** andare e venire, come - *CAP. XXXI*
23 da quel tribunale. Chiedeva esso di **continuo** anche danari per - *CAP. XXXI*
24 all'indifferenza per gli altri, nata dal **continuo** temer per sé, ci - *CAP. XXXII*
25 negli orecchi un ronzìo, un fischìo **continuo** , un fuoco di dentro, - *CAP. XXXIII*
26 allora illesi dal morbo, ne vivevano in **continuo** timore; andavan - *CAP. XXXIII*
27 e di tali triste fiammate se ne faceva di **continuo** , non lì soltanto, ma in - *CAP. XXXIV*
28 mettendo al naso, o ce le tenevano di **continuo** . Portavano alcuni - *CAP. XXXIV*
29 trista allegrezza, era un cantare alto e **continuo** , il quale pareva che - *CAP. XXXIV*
30 Ogni tanto, tra mezzo al ronzìo **continuo** di quella confusa - *CAP. XXXV*
31 contro don Rodrigo, quel rodìo **continuo** che esacerbava tutti i - *CAP. XXXVII*

continuò *47*

1 pensò Renzo; e, per tirarlo in luce, **continuò** : - via, Perpetua; siamo - *CAP. II*
2 stava immobile, col capo basso, **continuò** allegramente: - avete fatta - *CAP. II*
3 vedremo. - Per grazia del cielo, - **continuò** Lucia, - quel giorno era - *CAP. III*
4 vista, - disse Renzo. - Bene, - **continuò** Agnese: - quello è una - *CAP. III*
5 Sarà per far del bene. Del bene, - **continuò** mormorando tra i denti, e - *CAP. V*
6 bastimento disimbrogliato da una secca, **continuò** , a vele gonfie, il corso - *CAP. V*
7 Ma in casa mia! Oh! - e **continuò** , con un sorriso forzato di - *CAP. VI*
8 le parole con gesti caricati, **continuò** , in tono di predica: - in - *CAP. VII*
9 vide che i due indiscreti s'eran ritirati, **continuò** la sua strada nelle - *CAP. VII*
10 un paesetto vicino. - E se sapeste... - **continuò** : - mi son fermata di più, - *CAP. VIII*
11 di dentro, rispose di sì; e Perpetua **continuò** la sua narrazione - *CAP. VIII*
12 e de' sotterfugi. - Dopo di ciò, - **continuò** egli, - vedete bene, - *CAP. VIII*
13 di voi suoi poveri cari tribolati. Voi, - **continuò** volgendosi alle due - *CAP. VIII*
14 buoni amici i padri cappuccini. Ma, - **continuò** ; - mi dica un po' più - *CAP. IX*
15 con una compitezza studiata. - Anzi, - **continuò** , - ci ho già pensato; ed - *CAP. IX*
16 guardiano che s'avvicinasse alla grata, e **continuò** sottovoce: - veramente, - *CAP. IX*

17 de' padri cappuccini. Alla fine, - **continuò** , con un sorriso, nel quale - *CAP. IX*
18 d'una mano ruvida sur una ferita. **Continuò** dicendo che, quand'anche... - *CAP. X*
19 di chi annunzia una grazia singolare, **continuò** : - ognuna delle dame che si - *CAP. X*
20 un cervello così balzano. - Quel frate, - **continuò** , - con quel suo fare di - *CAP. XI*
21 - Così va bene, - gridò Renzo; e **continuò** , gridando e battendo il - *CAP. XIV*
22 li guardò con la coda dell'occhio, e **continuò** tra sé: " eccoli i - *CAP. XV*
23 gran talento! " - E sappiamo anche, - **continuò** il notaio, - quel riverito - *CAP. XV*
24 nelle mani della giustizia. E voi altri, - **continuò** poi, voltandosi a' birri, - *CAP. XV*
25 un garzone. - E poi, e poi, **continuò** , entrando con la - *CAP. XVI*
26 l'ora del desinare. E voi altri, - **continuò** , mettendosi a sedere, - *CAP. XVI*
27 stata messa davanti, e poi mangiando, **continuò** il suo racconto. I - *CAP. XVI*
28 forse tutti gli ascoltatori. - Ma, - **continuò** il mercante, - trovaron la - *CAP. XVI*
29 altri, a una voce. - E, - **continuò** il mercante, asciugandosi - *CAP. XVI*
30 vedere. - Ora, da qualche tempo, - **continuò** Attilio, - s'è cacciato in - *CAP. XVIII*
31 divise in colloqui particolari; e lui allora **continuò** a raccontare altre di - *CAP. XIX*
32 lasciarlo parlar lui, - tocca a noi, - **continuò** , - a aver giudizio per i - *CAP. XIX*
33 - disse la vecchia. - Ma, - **continuò** l'innominato, - falle - *CAP. XX*
34 - Io son vecchia, son vecchia, - **continuò** , mormorando tra i denti. - *CAP. XXI*
35 la gente. Il signore, rimasto solo, **continuò** a guardar nella valle, - *CAP. XXII*
36 - Basta... - replicò don Abbondio, e **continuò** pensando: " il cielo me - *CAP. XXIII*
37 e sospettoso. - E tutta quella gente...? - **continuò** , con le labbra - *CAP. XXIV*
38 al cielo. - Lo saprete forse voi, - **continuò** la buona donna: - - *CAP. XXIV*
39 Il cardinale, salutatili cortesemente, **continuò** a parlar con le donne, - *CAP. XXIV*
40 lettera, e fece riscrivere; e il carteggio **continuò** , nella maniera che - *CAP. XXVII*
41 - disse l'innominato. - E questa, - **continuò** don Abbondio, - è una - *CAP. XXX*
42 Agnese: - vengo a incomodarla. Anzi, - **continuò** , avvicinandosegli - *CAP. XXX*
43 poverina! poverini! - Vedete! - **continuò** don Abbondio: - e - *CAP. XXXIII*
44 voltò le spalle a quello stravagante, e **continuò** la sua strada, o, per - *CAP. XXXIV*
45 in quella che il monatto le tese. Poi **continuò** : - promettetemi di - *CAP. XXXIV*
46 più severamente. - E se lo trovo, - **continuò** Renzo, cieco affatto - *CAP. XXXV*
47 lettuccio; e, appoggiata a quello la testa, **continuò** a piangere - *CAP. XXXVI*

conto *96*

1 altrui, s'espone a rendere uno stretto **conto** della sua, e ne - *INTRODUZIONE*
2 La forza legale non proteggeva in alcun **conto** l'uomo tranquillo, inoffensivo, e - *CAP. I*
3 ciò che tocca te solo, non entra nel **conto** ". - Sarà, - disse il cugino: - - *CAP. V*
4 che i principi. - E quel Dio che chiede **conto** ai principi della parola che fa - *CAP. VI*
5 che non so se arriverò mai a saldare il **conto** . Qualche pastocchia la - *CAP. VI*
6 alle donne, e Renzo, a render **conto** de' concerti presi. In questo - *CAP. VI*
7 furon tutti al palazzotto, il Griso rese **conto** , e fissò definitivamente il - *CAP. VII*
8 il vino senza criticarlo, che pagano il **conto** senza tirare, che non metton - *CAP. VII*
9 uscir di cervello. Sparecchiato, pagato il **conto** da colui che aveva fatto men - *CAP. VII*
10 passerà diritto; stan quieti, e, a buon **conto** , si mettono all'erta. In fatti, - *CAP. VIII*
11 alla volta del campanile, dove a buon **conto** qualcheduno ci doveva essere. - *CAP. VIII*
12 gran raccomandazioni di tenerli ben di **conto** ; come cosa preziosa, e con - *CAP. IX*
13 principessa del monastero, voleva a ogni **conto** esser per le altre un soggetto - *CAP. IX*
14 dir così, chiarire i suoi pensieri, render **conto** a se stessa di ciò che aveva - *CAP. X*
15 e contro sé stessa, faceva tristamente il **conto** dell'occasioni, che le - *CAP. X*
16 diavolo! il Griso me ne renderà **conto** ". Entrati che furono, il Griso - *CAP. XI*
17 nessuno gl'invidiava, salì a render quel **conto** a don Rodrigo. Questo - *CAP. XI*
18 me ne riderei ugualmente: a buon **conto** , ho fatto stamattina avvertire - *CAP. XI*
19 detto voi stesso che bisogna tenerlo di **conto** ? - L'ho detto: e quando si - *CAP. XI*
20 e ai processi possibili e al **conto** da rendere, gli comandasse, - *CAP. XI*
21 al punto, - dunque vossignoria faccia **conto** ch'io non abbia parlato: cuor - *CAP. XI*
22 a queste grida, ora dicendo a buon **conto** le parole che sapeva dover - *CAP. XIII*
23 guida: - noi siamo obbligati a render **conto** di tutte le persone che - *CAP. XIV*
24 ah ah! avete la grida! E io fo **conto** d'esser dottor di legge; e - *CAP. XIV*
25 deve smetter dell'usanze! Oggi, a buon **conto** , s'è fatto tutto in volgare, e - *CAP. XIV*
26 e fanno a ruffa raffa, pigliano a buon **conto** ; e poi manca il pane alla - *CAP. XIV*
27 la sua destrezza, gli riuscì di fare il **conto** con Renzo, e di pagarsi. - - *CAP. XV*
28 correr dal capitano di giustizia, a render **conto** di ciò che accadeva. " Ma ", - *CAP. XV*

29 la roba mia, signor mio. Renderò **conto** delle mie azioni; ma voglio - *CAP. XV*
30 padre di quattro figliuoli, così, a buon **conto** , non volle manifestare i suoi - *CAP. XVI*
31 della croce di san Dionigi; pagò il **conto** , uscì, e prese a diritta. E, - *CAP. XVI*
32 i galantuomini, la gente che può dar **conto** di sé. - Va bene: e quanto - *CAP. XVI*
33 Va bene: e quanto c'è? - Fate **conto** che, tanto a un luogo, come - *CAP. XVI*
34 se non fosse stato che non tornava **conto** di farsi scorgere. Andavan - *CAP. XVI*
35 altri sarà quel che Dio vorrà. A buon **conto** , i fracassi son finiti. Non - *CAP. XVI*
36 l'oste con un cenno, gli chiese il **conto** , lo saldò senza tirare, - *CAP. XVI*
37 ci dorma qualche pauroso che, a buon **conto** , si metta a gridare: aiuto! - *CAP. XVII*
38 trattar con cert'uni, e soggetto a render **conto** a cert'altri. Renzo si fermò - *CAP. XVII*
39 una mano, tirò la somma. Non era un **conto** che richiedesse una grande - *CAP. XVII*
40 farò mandare. - Va bene; e intanto fa' **conto** di me. Dio m'ha dato del - *CAP. XVII*
41 la storia... E poi gli operai sa tenerli di **conto** , perché la carestia passa, e - *CAP. XVII*
42 del baggiano a tutto pasto, non far **conto** di poter viver qui. - *CAP. XVII*
43 di meno vicino a Lucia. Rendiam **conto** di questi due avvenimenti, - *CAP. XVIII*
44 - Se i superiori dovessero render **conto** degli ordini che dànno, - *CAP. XVIII*
45 dell'Escuriale di cui poteva render **conto** a un puntino, perché un - *CAP. XIX*
46 Che bisogno abbiamo noi di render **conto** ? Son cose che facciamo tra - *CAP. XIX*
47 al suo assunto. Di maniera che, per **conto** suo, e per conto d'altri, - *CAP. XIX*
48 Di maniera che, per conto suo, e per **conto** d'altri, tante ne fece che, - *CAP. XIX*
49 che usasse certi riguardi, tenesse di **conto** parenti, coltivasse l'amicizia - *CAP. XIX*
50 di dire il suo nome, e di rendere altro **conto** di sé a quant'altri avrebbe - *CAP. XX*
51 stato chiesto, Egidio avesse dovuto far **conto** de' soli suoi mezzi ordinari, - *CAP. XX*
52 persona di cui credeva poter far più **conto** , figurò di trovar così vane - *CAP. XX*
53 per carità mi lasci andare! Non torna **conto** a uno che un giorno deve - *CAP. XXI*
54 un impiego, del quale ognuno renderà **conto** , cominciò da fanciullo a - *CAP. XXII*
55 che la buffoneria per deriderle a buon **conto** , in ogni caso. Ma cessan - *CAP. XXII*
56 e mettermici dentro anche me. A buon **conto** , appena siamo arrivati, se è - *CAP. XXIV*
57 tutta la storia, e mi toccasse a render **conto** dell'affare del matrimonio! - *CAP. XXIV*
58 è nato. - Il signor curato mi renderà **conto** di questo fatto, - disse il - *CAP. XXIV*
59 sorte? - Fate che lui li vesta a mio **conto** , e pagatelo bene. - *CAP. XXIV*
60 proponeva di prometter tutto a buon **conto** , di rimanere intanto a - *CAP. XXIV*
61 preteso, e se ne sarebbe fatto render **conto** minutamente; perché era - *CAP. XXV*
62 cicalare, e dovesse toccargli a render **conto** del matrimonio. - *CAP. XXV*
63 parlato de' due giovani, senza chiedergli **conto** del suo rifiuto di maritarli. - *CAP. XXV*
64 che non facessero naturalmente nessun **conto** della vita? tanti giovinetti - *CAP. XXV*
65 per voi, se avessero taciuto? Vi tornava **conto** che la loro causa andasse - *CAP. XXVI*
66 a me. Non fate che m'abbia a chieder **conto** , in quel giorno, d'avervi - *CAP. XXVI*
67 per dire, se non altro: io a buon **conto** non ci sarò. Però, se il - *CAP. XXVII*
68 Magno, a qualche altr'opera di minor **conto** , sapeva a tempo - *CAP. XXVII*
69 in cui Agnese e Lucia avevan fatto **conto** di ritrovarsi insieme: ma - *CAP. XXVII*
70 avvenimento pubblico mandò quel **conto** all'aria: e fu questo - *CAP. XXVII*
71 e ne sborsavan subito una parte a **conto** . Davano poi, di questi - *CAP. XXVIII*
72 fatto sta che la più parte, non facendo **conto** dell'invito, continuavano a - *CAP. XXVIII*
73 qualche volta anche per loro proprio **conto** , e per vendersi poi - *CAP. XXVIII*
74 le paghe venivano per lo più tarde, a **conto** , a spizzico; e le spoglie - *CAP. XXVIII*
75 nulla da perdere, o anche facevan **conto** d'acquistare. Quando la - *CAP. XXVIII*
76 che gusto è. Hanno da rendere un bel **conto** ! Ma intanto, ne va di - *CAP. XXIX*
77 per far la guerra a minuto, e per **conto** suo; chi si sarà anche - *CAP. XXIX*
78 nelle cose di cui s'avesse a rendergli **conto** . Aveva poi pregati gli - *CAP. XXX*
79 d'aver informazione, e si teneva il **conto** de' reggimenti che passavan - *CAP. XXX*
80 tornarono insieme, brontolando. E fate **conto** che per tutto trovarono a - *CAP. XXX*
81 grida sulle bullette; e, se ne mettesse **conto** , si potrebbe anche provare - *CAP. XXXI*
82 non peste, assolutamente no, per nessun **conto** : proibito anche di proferire - *CAP. XXXI*
83 oltre quelli di cui non si poté tener **conto** . Altri dicon più o meno, - *CAP. XXXII*
84 sto bene. Metti qui vicino, a buon **conto** , quel campanello, se per - *CAP. XXXIII*
85 benservito, che s'era fatto fare a buon **conto** , dal secondo padrone, - *CAP. XXXIII*
86 mondo. - Non dubiti; che già non fo **conto** di fermarmi qui. - Ah! - *CAP. XXXIII*
87 entrata! E, già s'intende, fate ben **conto** di ritornar sul - *CAP. XXXIII*
88 l'uso della ragione. Spero che, a buon **conto** , non dirà a nessuno - *CAP. XXXIII*
89 il cortile d'una cascina; entrò a buon **conto** . Non c'era nessuno: vide - *CAP. XXXIII*

90 sotto la protezione de' monatti; fa' **conto** d'essere in chiesa, - gli - *CAP. XXXIV*
91 in quel luogo, avremo a render **conto** tutt'e due; agli uomini - *CAP. XXXV*
92 Cristoforo da *** ti conosce, e renderà **conto** di te. Cercala lì; cercala - *CAP. XXXV*
93 povere creature; sebbene io avessi fatto **conto** di tenerla sempre con - *CAP. XXXVI*
94 insieme un bel pezzo allegramente, a **conto** del gran patire che - *CAP. XXXVII*
95 pover'uomo fosse morto bene. A buon **conto** , finora ho detto per lui - *CAP. XXXVIII*
96 vero, ma trasandata affatto: bisogna far **conto** del terreno, nient'altro; - *CAP. XXXVIII*

contò *2*

1 occhiali, l'aprì, cavò le berlinghe, le **contò** , le voltò, le rivoltò, le - *CAP. VIII*
2 uno per volta, e anche di rado; li **contò** , penò alquanto a metterli - *CAP. XXVI*

contornandosi *1*

1 mutabili quasi a ogni passo, aprendosi e **contornandosi** in gioghi ciò che v'era - *CAP. I*

contorni *8*

1 arrivai. Frattanto, gli accessi e i **contorni** del convento formicolavan - *CAP. IV*
2 questi eran detti signori; ché, in que' **contorni** , non ce n'era uno che - *CAP. VII*
3 in somma più notabili della città e de' **contorni** ; affinché le giovani, prima - *CAP. X*
4 Si fecero gran ricerche in Monza e ne' **contorni** , e principalmente a Meda, - *CAP. X*
5 ancor detto, il sarto del villaggio, e de' **contorni** ; un uomo che sapeva - *CAP. XXIV*
6 per tutto il paese e per tutt'i **contorni** non se ne parlò con - *CAP. XXIV*
7 e come, dall'essere il flagello de' **contorni** , n'era divenuto l'esempio - *CAP. XXIX*
8 occhi. Io sono stato solamente lì ne' **contorni** , e, per dir la verità, - *CAP. XXXVIII*

contorno *12*

1 autorità, presso i suoi, e in tutto il **contorno** ; ma tale era la condizione - *CAP. III*
2 Le gote pallidissime scendevano con un **contorno** delicato e grazioso, ma - *CAP. IX*
3 - faranno questi mascalzoni, in tutto il **contorno** . Ma che m'importa? In - *CAP. XI*
4 s'indirizzava, era un agiato abitante del **contorno** , che, andato quella mattina - *CAP. XI*
5 e della strada. Ma tutte le strade del **contorno** erano seminate di crocchi: - *CAP. XIV*
6 pure a tutta la gente del paese e del **contorno** , che se n'intende: e poi, lo - *CAP. XVI*
7 si sparge immediatamente per tutto il **contorno** ; viene agli orecchi del - *CAP. XVIII*
8 che ce n'è tanti tanti, di tutto il **contorno** , da mettere insieme - *CAP. XXIV*
9 addietro, si trovava de' più agiati del **contorno** , e poteva far qualche - *CAP. XXIV*
10 veniva: di tutti quelli del paese, o del **contorno** , a cui poté domandare, - *CAP. XXVI*
11 se avesse voluto unger le case del **contorno** ; e come al suo rifiuto - *CAP. XXXII*
12 lo trovò; ma, ronzando e cercando nel **contorno** , lo vide in una - *CAP. XXXVI*

contr' *2*

1 fossero in istrada, di trovarsi tre **contr'** uno. Perciò dava d'occhio a' - *CAP. XV*
2 di pescatore, che veniva adagio, **contr'** acqua, radendo quella - *CAP. XVII*

contra *2*

1 effetto che tal sorta di gente, fa **contra** il ben pubblico, et in - *CAP. I*
2 eccetera, ordina e comanda che **contra** li contravventori in - *CAP. III*

contrabbandieri *1*

1 pregato spesso d'un simile servizio da **contrabbandieri** e da banditi, era - *CAP. XVII*

contraccambiare *1*

1 Per quanto però si sentisse portata a **contraccambiare** la confidenza che - *CAP. XVIII*

contraccambiava *2*

1 dell'ordinario, e Lucia le riceveva e le **contraccambiava** con tenerezza - *CAP. XX*
2 due delle sue passioni predominanti, **contraccambiava** alle volte que' - *CAP. XX*

contraccambio *4*

1 e al quale rendeva, pur di cuore, il **contraccambio** : giacché è uno de' - *CAP. IV*

2 tutto per salvarti; e tu, bestia, in **contraccambio** , c'è mancato poco - *CAP. XV*
3 n'aveva riportate ogni volta promesse di **contraccambio** e d'aiuto, in - *CAP. XIX*
4 all'amico le sue vicende, e n'ebbe in **contraccambio** cento storie, del - *CAP. XXXIII*

contraddette *3*
1 Secondo le regole più comuni e men **contraddette** , è cosa molto brutta; - *CAP. VI*
2 alle regole più comuni e men **contraddette** ? Questioni importanti; - *CAP. VI*
3 quando molte voci concordi e non **contraddette** abbiano detto: - *CAP. XIII*

contraddice *2*
1 far vista di non sentire; perché, se si **contraddice** , la può andar male - *CAP. XV*
2 quieto, quieto: guarda il padrone, e non **contraddice** né approva; guarda - *CAP. XXIII*

contraddicesse *1*
1 un commensale, e a cui un altro non **contraddicesse** . - Da sedere al padre, - *CAP. V*

contraddire *1*
1 intendere che, per amor suo, cessasse di **contraddire** . Il conte tacque, e il - *CAP. V*

contraddirgli *2*
1 se nessun lo tocca, ma se uno vuol **contraddirgli** ... ih! E poi, e poi, - *CAP. I*
2 le mie faccende, con quel vostro **contraddirgli** in tutto, e dargli sulla - *CAP. XI*

contraddittorie *1*
1 poteva che ripetere certe voci in aria e **contraddittorie** che correvano, - *CAP. XXVI*

contraddizione *1*
1 all'altro. Tutt'e due l'epoche sono in **contraddizione** con altre ben più - *CAP. XXXI*

contraddizioni *1*
1 passo, ora per timore d'esporre alle **contraddizioni** una buona risoluzione, - *CAP. IX*

contraddote *1*
1 alla vedova, come se le costituisse una **contraddote** , e il resto a otto - *CAP. IV*

contrae *1*
1 uno stretto conto della sua, e ne **contrae** in certo modo - *INTRODUZIONE*

contraendo *1*
1 due occhi affossati e infocati, **contraendo** le grinze a un - *CAP. XIII*

contraesse *1*
1 e di cose funeste ". Pare anzi che allora **contraesse** con più alte persone, - *CAP. XIX*

contraeva *1*
1 le si gonfiavan gli occhi, e il viso si **contraeva** , come le foglie d'un fiore, - *CAP. X*

contraffaceva *1*
1 e ne faceva una scena di commedia; **contraffaceva** il volto d'una monaca, - *CAP. X*

contraffacienti *1*
1 per (non) incorrere nella pena agli altri **contraffacienti** imposta. E parimente - *CAP. III*

contraffanno *1*
1 ne' primi momenti d'una conoscenza, **contraffanno** una antica amicizia. - - *CAP. X*

contrammina *1*
1 è riuscito di scavare una mina, trova la **contrammina** già bell'e fatta dal - *CAP. V*

contrappesare *1*

1 che un nuovo impedimento, non che **contrappesare** tutti que' vantaggi, - *CAP. XVIII*

contrappesato *1*

1 la condizione di questa poveretta ". **Contrappesato** il pro e il contro di - *CAP. V*

contrappeso *1*

1 Ma per **contrappeso** , c'è sempre anche un - *CAP. XIII*

contrapponevan *1*

1 il primato in un monastero, **contrapponevan** esse le immagini - *CAP. IX*

contrapporci *1*

1 speranza, e fare andata ogni cosa; e di **contrapporci** l'immaginazioni - *CAP. XXXVII*

contrapporre *1*

1 Per passare un poco la mattana, e per **contrapporre** all'immagine del frate - *CAP. VII*

contrapposto *3*

1 e misterioso di don Abbondio fece un **contrapposto** singolare ai modi - *CAP. II*
2 in un abbattimento che faceva un tristo **contrapposto** alla pompa festiva de' - *CAP. III*
3 intanto il primo ufizio materno ". Quel **contrapposto** di gale e di cenci, - *CAP. XXVIII*

contrari *1*

1 in un'incessante vicenda di sentimenti **contrari** . Tenne lungo tempo - *CAP. IX*

contraria *3*

1 e sicuramente da quel supplizio, la più **contraria** al vero. - Mi fo monaca, - - *CAP. X*
2 abbassando la baldanza della parte **contraria** ; di maniera che i primi - *CAP. XIII*
3 della regina madre, Maria de' Medici, **contraria** , per certi suoi motivi, - *CAP. XXVII*

contrarie *1*

1 affari, erano in vigore due consuetudini **contrarie** , senza che fosse deciso - *CAP. IV*

contrarietà *1*

1 della precedente, in parte per maggior **contrarietà** delle stagioni (e questo - *CAP. XII*

contrario *7*

1 di nomi, ci obbliga a credere tutto il **contrario** . È questi l'Illustrissimo ed - *CAP. I*
2 Agnese s'affrettò di risponder sempre il **contrario** di quello che era. - *CAP. VII*
3 pari, s'adoprano per produr l'effetto **contrario** : taluni mossi da amicizia - *CAP. XIII*
4 star duro contro ogni ragionamento in **contrario** . Gli animi già propensi - *CAP. XIII*
5 che già aveva in testa, di far tutto il **contrario** . Nessuno concluda da ciò - *CAP. XV*
6 O non v'ha espressamente detto il **contrario** ? Non v'ha avvertito che - *CAP. XXV*
7 fatto nostro; ecco che ha fatto vedere il **contrario** , perché m'ha - *CAP. XXXVII*

contrassegni *1*

1 Ho de' riscontri, - continuava, - ho de' **contrassegni** ... - Se lei sa - *CAP. XIX*

contrassegno *1*

1 non lo discerna tosto, a un tal **contrassegno** , in quella lunga e vasta - *CAP. I*

contrastando *1*

1 Il frate voleva ritirarsi, e stava **contrastando** dietro l'uscio col - *CAP. V*

contrastar *1*

1 provvisto bastantemente, e non aveva a **contrastar** con la fame. Comparve - *CAP. II*

contrastare *2*

1 con una penna in mano, non avendo da **contrastare** che con le frasi, né - *CAP. XXVI*
2 limitare stesso, pareva che fosse lì per **contrastare** il passo, anche al - *CAP. XXXIII*

contrastata *2*

1 antica però nella sua mente, e non **contrastata** . Il male degli altri, - *CAP. XXVI*
2 del pericolo, confusa com'era allora, **contrastata** , ben lontana - *CAP. XXXII*

contrastavano *1*

1 Al terrore e al coraggio che vi **contrastavano** , succede un altro - *CAP. VII*

contrasti *7*

1 principalmente nello scansar tutti i **contrasti** , e nel cedere, in quelli che - *CAP. I*
2 era poi tribolato continuamente da **contrasti** interni; perché, a - *CAP. IV*
3 una titubazione, un ronzìo confuso di **contrasti** e di consulte. In questa, - *CAP. XII*
4 che è un uomo... un po' amico de' **contrasti** ... che non ha tutta quella - *CAP. XIX*
5 udienze, di visite diocesane, di viaggi, di **contrasti** , non solo lo studio - *CAP. XXII*
6 si poteva, d'ogni affare. Non parlo de' **contrasti** , delle difficoltà che - *CAP. XXVII*
7 mio dovere. Agnese interrompeva questi **contrasti** , entrando anche lei a - *CAP. XXIX*

contrasto *3*

1 sensazioni d'oggetti presenti facevano un **contrasto** doloroso con quelle ridenti - *CAP. IX*
2 per troncare a un tratto quel **contrasto** penoso, chiamò il Nibbio, - *CAP. XX*
3 Finalmente, peste senza dubbio, e senza **contrasto** : ma già ci s'è attaccata - *CAP. XXXI*

contratta *1*

1 da ogni obbligazione che poteste averne **contratta** . Pensi il lettore che - *CAP. XXXVI*

contratte *2*

1 ricco e giovinetto. Lodovico aveva **contratte** abitudini signorili; e gli - *CAP. IV*
2 gente...? - continuò, con le labbra **contratte** e tremanti di spavento - *CAP. XXIV*

contrattempi *1*

1 a vicenda difficoltà, antivedendo **contrattempi** , e ricominciando, ora - *CAP. VII*

contratti *3*

1 modi, come in operare che si facciano **contratti** violenti di compre, d'affitti... - *CAP. III*
2 volti abbattuti dal patimento, o **contratti** dallo spasimo, o - *CAP. XXXV*
3 gli obblighi che gli uomini possono aver **contratti** con Lui? - Sì, che lo - *CAP. XXXVI*

contratto *4*

1 Monza, informasse Egidio dell'impegno **contratto** , e richiedesse il suo aiuto - *CAP. XX*
2 qualunque sia, che possiate aver **contratto** a cagion di codesto - *CAP. XXXVI*
3 pari. Dopo i due pranzi, fu steso il **contratto** per mano d'un - *CAP. XXXVIII*
4 di sì. Andarono insieme, e si strinse il **contratto** . Quando poi i - *CAP. XXXVIII*

contravvenire *1*

1 conchiude poi, onninamente si guardi di **contravvenire** in parte alcuna alla - *CAP. I*

contravventori *1*

1 ordina e comanda che contra li **contravventori** in qualsivoglia dei - *CAP. III*

contrazione *2*

1 si raggrinzava spesso, come per una **contrazione** dolorosa; e allora due - *CAP. IX*
2 detto il viso d'un cadavere, se una **contrazione** violenta non avesse - *CAP. XXXV*

contribuito *1*

1 e il canzonare del cugino, avevano **contribuito** non poco a rendergli - *CAP. VII*

contribuiva *1*

1 de' suoi collegati e de' suoi sicari, **contribuiva** anch'esso a tener viva - *CAP. XIX*

contribuivan *1*

1 Due sentimenti di ben diverso genere **contribuivan** pure a intervalli a - *CAP. IX*

contrista *1*

1 E, una cosa che in noi turba e **contrista** il sentimento di stima - *CAP. XXXI*

contristar *1*

1 sa il cielo se m'è stato duro di dover **contristar** con rimproveri codesta - *CAP. XXVI*

contristare *1*

1 avute due buone ragioni: l'una, di non **contristare** né spaventare la buona - *CAP. III*

contristata *2*

1 presto la mattina seguente. Gertrude **contristata** , indispettita e, nello stesso - *CAP. X*
2 dall'inquietudini che il lettore sa, e **contristata** dallo spettacolo - *CAP. XXXIII*

contristato *2*

1 altro, seguitò la sua strada, più **contristato** . Ed ecco spuntar da - *CAP. XXXIII*
2 era costretto a ritirare lo sguardo **contristato** , e come abbagliato da - *CAP. XXXV*

contrita *1*

1 famiglia; e perciò non fate una faccia **contrita** e dubbiosa, che potesse dar - *CAP. X*

contro *96*

1 veramente deffinire una guerra illustre **contro** il Tempo, perché - *INTRODUZIONE*
2 bravi e vagabondi, pubblica un bando **contro** di essi. Dichiara e diffinisce - *CAP. I*
3 storia attesta come riuscisse ad armare **contro** quel re il duca di Savoia, a cui - *CAP. I*
4 e ripubblicare la solita grida **contro** i bravi, il giorno 5 ottobre del - *CAP. I*
5 un rapido esame, se avesse peccato **contro** qualche potente, contro qualche - *CAP. I*
6 avesse peccato contro qualche potente, **contro** qualche vendicativo; ma, anche - *CAP. I*
7 Non già che mancassero leggi e pene **contro** le violenze private. Le leggi - *CAP. I*
8 squarci che abbiam riportati delle gride **contro** i bravi, ne sono un piccolo, ma - *CAP. I*
9 A chi, messosi a sostener le sue ragioni **contro** un potente, rimaneva col capo - *CAP. I*
10 o dell'altro. Sopra tutto poi, declamava **contro** que' suoi confratelli che, a loro - *CAP. I*
11 le parti d'un debole oppresso, **contro** un soverchiatore potente. - *CAP. I*
12 della dignità del sacro ministero. E **contro** questi predicava, sempre però - *CAP. I*
13 e rivolse tutta la stizza de' suoi pensieri **contro** quell'altro che veniva così a - *CAP. I*
14 la riputazione di quel signore, **contro** coloro che, a bassa voce, - *CAP. I*
15 ma nella quale si sentiva il furore **contro** il nemico scoperto: - posso - *CAP. II*
16 che alcuni ardiscono di commettere **contro** questi Vassalli tanto divoti di - *CAP. III*
17 signore. Questo, rivolta tutta la sua ira **contro** di lui, lo passò con la spada. - *CAP. IV*
18 violare il diritto di tutti, concitarsi **contro** tutte l'autorità ecclesiastiche, - *CAP. IV*
19 poveretta ". Contrappesato il pro e il **contro** di questo e di quel partito, il - *CAP. V*
20 sangue per me; m'avrebbero sostenuto **contro** il diavolo. S'io avessi avuto un - *CAP. V*
21 assunto, signor podestà riverito; anzi è **contro** di lei; - riprese a urlare il - *CAP. V*
22 che le dispiaccia, è stato certamente **contro** la mia intenzione. Mi - *CAP. VI*
23 una mia amica, che voleva prender uno **contro** la volontà de' suoi parenti, - *CAP. VI*
24 Agnese, - ti vorrei forse dare un parere **contro** il timor di Dio? Se fosse - *CAP. VI*
25 parere contro il timor di Dio? Se fosse **contro** la volontà de' tuoi parenti, - *CAP. VI*
26 colui? E quand'anche... Dio liberi!... **contro** i poveri c'è sempre giustizia. - *CAP. VII*
27 Il fatto sta ch'era realmente infuriato **contro** don Rodrigo, e che bramava - *CAP. VII*
28 aveva potuto attentar felicemente **contro** le leggi; di modo che la sua - *CAP. VII*
29 il viso; ma non poterono star saldi **contro** un pericolo indeterminato, - *CAP. VIII*
30 L'urtar che fece la barca **contro** la proda, scosse Lucia, la - *CAP. IX*
31 in un attimo la sua situazione. **Contro** questo proposito insorgevano, - *CAP. IX*
32 della sua dappocaggine, indispettita **contro** gli altri e contro sé stessa, - *CAP. X*

33 indispettita contro gli altri e **contro** sé stessa, faceva tristamente - *CAP. X*
34 a simili proteste, e di stare in guardia **contro** le preoccupazioni; ma ben di - *CAP. X*
35 quel primo passo, più franca a mentire **contro** se stessa. - Ma quale è il - *CAP. X*
36 che altri pretendesse d'aver ragione **contro** il suo sangue: e ogni po' di - *CAP. X*
37 essa era esclusa per sempre, provava **contro** quelle poverine un astio, un - *CAP. X*
38 farsi sentire l'imprecazioni e gli scherni **contro** la prigione claustrale, e - *CAP. X*
39 venuta a noia la vita, per metterla su **contro** cento scudi a un gioco così - *CAP. XI*
40 al podestà ch'era il caso di spedir **contro** Renzo una buona cattura. - *CAP. XI*
41 e per quel suo eroico star duro **contro** ogni ragionamento in - *CAP. XIII*
42 in prigione il vicario: così il furore **contro** costui, che si sarebbe - *CAP. XIII*
43 voce ai furiosi ostinati, e rivolgendo **contro** di loro la nuova passione - *CAP. XIII*
44 giù da principio, l'uno dietro l'altro, **contro** il suo solito, parte per - *CAP. XIV*
45 montanaro! Ma tu non sai che le gride **contro** gli osti contano. E pretendi - *CAP. XV*
46 la temerità di proferir parole ingiuriose **contro** le gride, e di fare atti mali - *CAP. XV*
47 le gride, e di fare atti mali e indecenti **contro** l'arme di sua eccellenza. - - *CAP. XV*
48 e da quegli artifizi ricava lume per sé, **contro** di loro. Perciò non si può - *CAP. XV*
49 oh che birboni! E la roba che dicevan **contro** di lui! Tutte invenzioni: un - *CAP. XVI*
50 più que' pericoli, ciò non ostante prese **contro** voglia la strada maestra, e - *CAP. XVII*
51 ribrezzo a inoltrarvisi; ma lo vinse, e **contro** voglia andò avanti; ma più - *CAP. XVII*
52 che sarebbe stato poco efficace aiuto **contro** il rigore del sereno, era - *CAP. XVII*
53 da Milano dell'esecuzione da farsi **contro** Renzo era già un indizio - *CAP. XVIII*
54 maniera che ogni cosa diventava lecita **contro** di lui, e anche la sua - *CAP. XVIII*
55 d'un mascalzone, cerca d'aizzargli **contro** tutto il paese... - E gli - *CAP. XVIII*
56 spauracchi di tal genere, non valevano **contro** un avversario di quella - *CAP. XIX*
57 fresco. Tutto quel che si poteva **contro** un tale avversario era - *CAP. XIX*
58 amici, né la sua audacia a sostenerlo **contro** i bandi pubblici, e contro - *CAP. XIX*
59 a sostenerlo contro i bandi pubblici, e **contro** tante animosità potenti, - *CAP. XIX*
60 i passi di chi veniva, e spianargli l'arme **contro** , cento volte. E anche d'una - *CAP. XX*
61 servito come d'una specie d'autorità **contro** la coscienza: ora, gli - *CAP. XX*
62 è un padrone rigido e inflessibile, **contro** cui non divien forte se non - *CAP. XX*
63 esclusa per tutta la notte, e brontolando **contro** il freddo. Ma si rallegrava - *CAP. XXI*
64 regione ancor più oscura, si dibatteva **contro** i fantasmi nati - *CAP. XXI*
65 furia, come se avesse avuto a trincerarsi **contro** una squadra di nemici; e - *CAP. XXI*
66 a quella prima immagine di Lucia, **contro** la quale aveva cercato di - *CAP. XXI*
67 Che il mondo gridi da tanto tempo **contro** di voi, che mille e mille - *CAP. XXIII*
68 ritornandoci sopra, si trovava più forte **contro** di essi. Il pensiero stesso - *CAP. XXIV*
69 di prima morire che far più nulla **contro** la sua santa legge. Levo - *CAP. XXIV*
70 potuto e dovuto fare, voleva dir molto **contro** di lui. - Ma voi, - - *CAP. XXVI*
71 sorprendermi, e per fare un matrimonio **contro** le regole. - Me l'hanno - *CAP. XXVI*
72 maniera da qualche odio inveterato **contro** di lei, forse quelle - *CAP. XXVII*
73 alla buona Lucia propriamente astio **contro** l'acerba predicatrice, la - *CAP. XXVII*
74 fare, s'era ristretta a brontolare spesso **contro** di lui, a nominarlo uno - *CAP. XXVII*
75 sosteneva la domificazione del Cardano **contro** un altro dotto attaccato - *CAP. XXVII*
76 così: ci rivoltiamo sdegnati e furiosi **contro** i mali mezzani, e ci - *CAP. XXVIII*
77 spese del pubblico; e così vien risoluto, **contro** il parere della Sanità, - *CAP. XXVIII*
78 di quella razza, o si sarebbero rivoltati **contro** un condottiere novatore - *CAP. XXVIII*
79 umiltà: gli offesi avevano ottenuta, **contro** ogni aspettativa, e senza - *CAP. XXIX*
80 e sarebbe parso strano l'infierire **contro** chi era stato soggetto di - *CAP. XXIX*
81 una guerra perpetua, e spesso infelice, **contro** ribellioni vive e - *CAP. XXIX*
82 argomentare quanta dovesse essere **contro** di esso l'ira e la - *CAP. XXXI*
83 rimasta ferma e invitta, fino all'ultimo, **contro** la ragione e l'evidenza: e - *CAP. XXXI*
84 i mali a una perversità umana, **contro** cui possa far le sue - *CAP. XXXII*
85 è quello che poté il senno d'un uomo, **contro** la forza de' tempi, e - *CAP. XXXII*
86 insieme e di scherno: - ah birbone! **contro** i monatti! contro i - *CAP. XXXIII*
87 scherno: - ah birbone! contro i monatti! **contro** i ministri del tribunale! - *CAP. XXXIII*
88 monatti! contro i ministri del tribunale! **contro** quelli che fanno l'opere - *CAP. XXXIII*
89 insieme: ché tutto poteva esser **contro** di loro arme di ferita - *CAP. XXXIII*
90 credi tu ch'Egli non possa difendere **contro** di te un uomo che ha - *CAP. XXXV*
91 mai. Sciolto anche questo. E quell'odio **contro** don Rodrigo, quel - *CAP. XXXVII*
92 i decreti, tanto generali quanto speciali, **contro** le persone, se non c'era - *CAP. XXXVII*
93 non prese nessuna precauzione **contro** la peste; gli s'attaccò; - *CAP. XXXVII*

94 assolutoria. - Non c'è impegni forti **contro** codesto giovine? - No, - *CAP. XXXVIII*
95 l'immaginazioni; a sentire i pro e i **contro** , per l'agricoltura e per - *CAP. XXXVIII*
96 di Lucia. Non già che trattasse proprio **contro** il galateo; ma sapete - *CAP. XXXVIII*

controversi *1*
1 rilasciasse a lui in sequestro gli stati **controversi** : lui poi, sentite le - *CAP. XXVII*

contumacia *2*
1 per deposito delle mercanzie soggette a **contumacia** . Ora, per metterlo - *CAP. XXVIII*
2 per lo più e incerti. Il terrore della **contumacia** e del lazzeretto - *CAP. XXXI*

conturbata *2*
1 vagheggiare quella decorosa vecchiezza, **conturbata** un po' dall'angustia, - *CAP. XIII*
2 ritta sulla soglia con Agnese; la quale, **conturbata** anche lei, però non - *CAP. XVIII*

conturbato *1*
1 non poco in sospetto l'animo già **conturbato** delle donne. Un - *CAP. VII*

conueniente *1*
1 del fatto. Ad ogni modo non parendoci **conueniente** , dicono que' signori - *CAP. XXXI*

convalescente *1*
1 in quel momento don Abbondio, **convalescente** della febbre dello - *CAP. VIII*

convalescenti *4*
1 un correre, un chinarsi, un alzarsi, di **convalescenti** , di frenetici, di - *CAP. XXXV*
2 comparire alcuni carri, su cui erano i **convalescenti** che non erano - *CAP. XXXVI*
3 tende delle baracche, uno strascicarsi di **convalescenti** a queste e ai - *CAP. XXXVI*
4 fu finita di passare la processione de' **convalescenti** : che momento! - *CAP. XXXVII*

convalescenza *1*
1 e che anzi poteva parer vicino alla **convalescenza** ; il quale, visto il - *CAP. XXXV*

convenendo *1*
1 benché siano proibite, nondimeno, **convenendo** metter mano a maggior - *CAP. III*

convenevole *1*
1 curato come si sarebbe potuto in modo **convenevole** ricompensare - *CAP. XXIV*

convenevolmente *1*
1 stati necessari a maritar la figlia **convenevolmente** , Federigo la - *CAP. XXII*

convenga *5*
1 e l'umore dell'amico, si vedrà se **convenga** più di tenerlo a segno con - *CAP. III*
2 - lei non crede che un tal titolo mi si **convenga** . Lei sente in cuor suo, che - *CAP. VI*
3 istrada; e là sentiremo, e vedremo cosa **convenga** di fare. In quel - *CAP. XXIX*
4 che non è mestiere per te. Ti par che **convenga** lasciare d'incannar - *CAP. XXXIII*
5 fa chi, non sapendo da che parte gli **convenga** di prendere, par che - *CAP. XXXIV*

convengono *1*
1 - le si diceva: - queste maniere non ti **convengono** : quando sarai madre - *CAP. IX*

conveniente *5*
1 buona; non parendo loro cosa **conveniente** che, a quell'ora, si - *CAP. VII*
2 Avete preso il solo partito onorevole, **conveniente** , che vi rimanesse; ma - *CAP. X*
3 - Usted farà quello che sarà più **conveniente** por el servicio de su - *CAP. XIII*
4 paternità saprà ben trovare la nicchia **conveniente** a questo religioso. C'è - *CAP. XIX*
5 e anche d'insegnarmi la maniera più **conveniente** . In questa - *CAP. XXXVIII*

convenienti *1*

1	la galera e con la corda. I mezzi erano	**convenienti** tra loro; ma cosa	- *CAP. XXVIII*

convenienza *4*

1	nulla da spartire tra loro; ma, per	**convenienza** , fanno onore al grado	- *CAP. VII*
2	anche a Gertrude, come portava la	**convenienza** in quel giorno: e uno di	- *CAP. X*
3	la buona volontà altrui, che la propria	**convenienza** : - cosa m'importa a	- *CAP. XVIII*
4	prudenziale, un ripiego di comune	**convenienza** , per impedire i sinistri	- *CAP. XIX*

convenire *1*

1	che vi s'attaccarono, non gli poteva	**convenire** altro nome.	- *CAP. XXIV*

convenisse *3*

1	e pensar più seriamente a quello che	**convenisse** di fare. "Ben è	- *INTRODUZIONE*
2	gli toccase a fare, e di ciò che gli	**convenisse** fare, vide venirsi	- *CAP. VIII*
3	mai potersi risolvere a qual de' due	**convenisse** unicamente quel	- *CAP. XXVII*

conveniva *11*

1	compagnia, come avrebbe desiderato, gli	**conveniva** fare una nuova scuola di	- *CAP. IV*
2	e s'accorse d'aver detto ciò che	**conveniva** tacere. Ma volendo	- *CAP. V*
3	aveva fatta quella gran chiamata, non	**conveniva** a lui di tirarsene indietro;	- *CAP. V*
4	pensò che, di qua o di là,	**conveniva** andar subito, prima che	- *CAP. VIII*
5	professione, al momento cioè in cui	**conveniva** , o dire un no più strano,	- *CAP. X*
6	con aperti rinfacciamenti. A quelle	**conveniva** le più volte mandar giù e	- *CAP. X*
7	a prenderla; giacché per allora non	**conveniva** fare altri movimenti da	- *CAP. XI*
8	una buona cattura. Ma pensò che non	**conveniva** a lui di rimestar quella	- *CAP. XI*
9	che volevan sempre correre, mentre	**conveniva** soltanto camminare; e	- *CAP. XVI*
10	e con la figliuola; e soprattutto che non	**conveniva** far parola del	- *CAP. XXIV*
11	trattarvi con tutta quell'umiltà che si	**conveniva** , se la nostra	- *CAP. XXXVI*

convenne *1*

1	regnar sopra di loro. A tale scongiuro,	**convenne** bere. Tutti i commensali	- *CAP. V*

conventi *4*

1	molto gentilmente: - figliuol caro, de'	**conventi** ce n'è più d'uno:	- *CAP. XI*
2	di qua, li cercan di là: e abbiamo	**conventi** in tutte le quattro parti	- *CAP. XVIII*
3	mesi in un luogo, specialmente in	**conventi** di campagna ". - Oh! -	- *CAP. XIX*
4	lati erano siepi o muri d'orti, chiese e	**conventi** , e poche case. In cima	- *CAP. XXXIV*

convento *67*

1	misure per ricoverarsi a tempo in un	**convento** , in un palazzo, dove i birri	- *CAP. I*
2	siamo andate insieme alla chiesa del	**convento** : e, se vi ricordate, quella	- *CAP. III*
3	la maniera; giacché andar esse al	**convento** , distante di là forse due	- *CAP. III*
4	avvenne, molt'anni sono, in quel nostro	**convento** di Romagna? - No, in	- *CAP. III*
5	Oh! dovete dunque sapere che, in quel	**convento** , c'era un nostro padre, il	- *CAP. III*
6	la metà della raccolta sarà per il	**convento** ". Si sparse la voce della	- *CAP. III*
7	per riscotere la metà ch'era dovuta al	**convento** ; ma colui se ne fece nuovo	- *CAP. III*
8	di noce. Fu un esempio questo? E il	**convento** , in vece di scapitare, ci	- *CAP. III*
9	del povero cercatore, fece al	**convento** la carità d'un asino, che	- *CAP. III*
10	farla a tutti quelli che la chiedevano al	**convento** , a tutto era avvezzo un	- *CAP. III*
11	Dio sa quando sarebbe tornato al	**convento** ; e, con le ciarle che	- *CAP. III*
12	quando il padre Cristoforo uscì dal suo	**convento** di Pescarenico, per salire	- *CAP. IV*
13	tramagli e di reti tese ad asciugare. Il	**convento** era situato (e la fabbrica	- *CAP. IV*
14	ricevuta, o che andavano a cercare al	**convento** . Lo spettacolo de'	- *CAP. IV*
15	l'animo dell'uccisore. Strascinato al	**convento** , non sapeva quasi dove si	- *CAP. IV*
16	ne avevano ordinariamente uno in ogni	**convento**), che accomodava faldelle e	- *CAP. IV*
17	Frattanto, gli accessi e i contorni del	**convento** formicolavan di popolo	- *CAP. IV*
18	del suo volere, facendolo capitare in un	**convento** , in quella congiuntura; e il	- *CAP. IV*
19	erano in un bell'intrigo. Rimandarlo dal	**convento** , ed esporlo così alla	- *CAP. IV*
20	a' propri privilegi, screditare il	**convento** presso il popolo, attirarsi	- *CAP. IV*

21 a riconciliar sempre più la famiglia col **convento** ; e andò diviato da quel - *CAP. IV*
22 sarei abbandonato. Costui fa l'amico del **convento** , si spaccia per partigiano - *CAP. V*
23 e le benedizioni, e partì. S'avviò al **convento** , arrivò a tempo d'andare - *CAP. V*
24 questo forse tre miglia, e quattro dal **convento** . Appiè del poggio, dalla - *CAP. V*
25 i cappuccini: noi siamo amici del **convento** : e io ci sono stato in certi - *CAP. V*
26 molte cose; e vedrò di venir domani al **convento** . - C'è qualche disegno? - - *CAP. VI*
27 fosse, a' suoi protetti, e arrivar poi al **convento** , prima di notte: che era - *CAP. VI*
28 io non verrò quassù; devo stare al **convento** tutto il giorno, per voi. - *CAP. VII*
29 Si fa buio; bisogna ch'io corra al **convento** . Fede, coraggio; e addio. - *CAP. VII*
30 storta e sassosa, per non arrivar tardi al **convento** , a rischio di buscarsi una - *CAP. VII*
31 che saprebbe. - Anderete voi giù al **convento** , per parlare al padre - *CAP. VII*
32 che tu aspetti qualche poco, lì vicino al **convento** , non ti sviare: bada di - *CAP. VII*
33 e s'incamminò in fretta in fretta al **convento** , per dare al padre - *CAP. VII*
34 subito di casa, e si rifugiassero al **convento** , perché... il perché lo - *CAP. VIII*
35 indietro, indietro! per di qua, al **convento** ! - Sei tu che...? - - *CAP. VIII*
36 sulla piazzetta davanti alla chiesa del **convento** . Renzo s'affacciò alla - *CAP. VIII*
37 da casa vostra. Cercate del nostro **convento** , fate chiamare il padre - *CAP. VIII*
38 padre Bonaventura da Lodi, nel nostro **convento** di Porta Orientale in - *CAP. VIII*
39 che aveva ordine di guidarle al **convento** de' cappuccini, e di dar - *CAP. IX*
40 S'avviaron dunque con lui a quel **convento** ; il quale, come ognun sa, - *CAP. IX*
41 in disparte, sulla piazza davanti al **convento** , le fece alcune - *CAP. IX*
42 e sua madre s'eran ricoverate in un **convento** di Monza, e che Renzo - *CAP. XI*
43 la strada più corta, per andare al **convento** de' cappuccini dove sta il - *CAP. XI*
44 - siete fortunato, bravo giovine; il **convento** che cercate è poco lontano - *CAP. XI*
45 piazzetta con de' begli olmi: là è il **convento** : non potete sbagliare. Dio - *CAP. XI*
46 strada che gli rimaneva per arrivare al **convento** . Dove ora sorge quel bel - *CAP. XI*
47 e in fondo a quella la chiesa e il **convento** de' cappuccini, con quattro - *CAP. XI*
48 consegnare in proprie mani. - Non è in **convento** . - Mi lasci entrare, che - *CAP. XI*
49 intanto potrete fare un po' di bene. In **convento** , per adesso, non s'entra -. - *CAP. XI*
50 dovesse uscir dal baccano, e ritornare al **convento** , in cerca del padre - *CAP. XII*
51 d'osteria; giacché, per andare al **convento** de' cappuccini, era - *CAP. XIV*
52 Scappa, scappa, galantuomo: lì c'è un **convento** , ecco là una chiesa; di - *CAP. XVI*
53 venuto insieme con la folla; arriva al **convento** de' cappuccini; dà - *CAP. XVI*
54 quand'io ne sono uscito, pareva un **convento** di frati. - - *CAP. XVI*
55 che il padre Cristoforo era partito dal **convento** di Pescarenico. Questo - *CAP. XVIII*
56 uno di campagna era bensì venuto al **convento** , a cercar di lui; ma - *CAP. XVIII*
57 Agnese smontò sulla piazzetta del **convento** , lasciò andare il suo - *CAP. XVIII*
58 cercar qualcheduno de' nostri padri, il **convento** è qui che non si move. - *CAP. XVIII*
59 cervello, o che se n'anderebbe da quel **convento** , come accade di questi - *CAP. XVIII*
60 una ritirata della casa dinanzi a un **convento** . Ordini, forza legale, - *CAP. XIX*
61 anderemo d'accordo. Mi dica: nel loro **convento** di Pescarenico c'è un - *CAP. XIX*
62 ne so io, è un religioso... esemplare in **convento** , e tenuto in molta stima - *CAP. XIX*
63 da' suoi confratelli che si trovavano in **convento** , andò da ultimo a - *CAP. XIX*
64 e bene; cosa devo fare? - Andate al **convento** de' cappuccini: - e le - *CAP. XX*
65 momenti a quella che conduceva al **convento** ; e la riconobbe. Quella - *CAP. XX*
66 che il plico era indirizzato a un **convento** , ci arrivò; ma cosa - *CAP. XXVII*
67 per la strada del borgo, riconosce il **convento** de' cappuccini, è - *CAP. XXXIV*

convenuta *1*

1 e ubbidì. Era il giorno stabilito; l'ora **convenuta** s'avvicinava; Gertrude, - *CAP. XX*

convenuti *1*

1 chiasso orrendo, si trovarono a' posti **convenuti** (già c'era - *CAP. XVI*

convenuto *4*

1 dalla stessa parte, e a un luogo **convenuto** , si vedeva. " Cos'è - *CAP. XII*
2 una scorciatoia, ad aspettarla al posto **convenuto** . Chi potrà ora - *CAP. XX*
3 insieme, come amici a un viaggio **convenuto** . Gli atti indicavano - *CAP. XXI*
4 come un supplimento tacitamente **convenuto** . È celebre, poco - *CAP. XXVIII*

converrà *1*

1 era come dominata da un sogno. - **Converrà** poi fissare il giorno, per - *CAP. X*

conversa *5*

1 e sorelle? Così detto, chiamò una **conversa** (due di queste erano, per - *CAP. IX*
2 che la signora, venuta a parole con una **conversa** , per non so che - *CAP. X*
3 di modo, e non la finiva più, la **conversa** , dopo aver sofferto, ed - *CAP. X*
4 Non passò però molto tempo, che la **conversa** fu aspettata in vano, una - *CAP. X*
5 a Meda, di dov'era quella **conversa** ; si scrisse in varie parti: non - *CAP. X*

conversazione *13*

1 allora avrebbe voluto prolungar la **conversazione** e le trattative. - Signori. - *CAP. I*
2 la mansuetudine furono i temi della **conversazione** . E taluno, che, per la - *CAP. IV*
3 il titolo con una gomitata. La **conversazione** fu sempre più fredda, - *CAP. VII*
4 il loro dovere. S'entrò nella sala della **conversazione** . La sposina ne fu - *CAP. X*
5 sangue nobilissimo, furono il tema della **conversazione** , durante il tragitto. Sul - *CAP. X*
6 poi alcune visite, poi la trottata, poi la **conversazione** , poi la cena. Sulla fine - *CAP. X*
7 che si son trovate questa sera alla **conversazione** , ha quel che si - *CAP. X*
8 conto, sapeva a tempo trattenere una **conversazione** ragionando delle - *CAP. XXVII*
9 ma bazzicava con pochissimi: la sua **conversazione** più frequente era - *CAP. XXX*
10 che lo levava dall'impiccio d'una tale **conversazione** . Ancor mezzo - *CAP. XXXIV*
11 lì in terzo, a veder con gli occhi quella **conversazione** così animata, a - *CAP. XXXVII*
12 Ma d'averla sulla carta tutta quella **conversazione** , con parole - *CAP. XXXVII*
13 visita così straordinaria. Avviò lui la **conversazione** , parlando del - *CAP. XXXVIII*

conversazioni *3*

1 e luccicanti, di nozze, di pranzi, di **conversazioni** , di festini, come - *CAP. IX*
2 in visitar le chiese, i palazzi pubblici, le **conversazioni** , le ville, i santuari: tutte - *CAP. X*
3 eran l'impressioni che riceveva nelle **conversazioni** e nelle feste. La vista - *CAP. X*

converse *1*

1 alcune in punta di piedi; in ultimo le **converse** ritte sopra panchetti. Si - *CAP. X*

conversione *10*

1 che, nello stesso tempo, ammirava una **conversione** ; contento finalmente, e - *CAP. IV*
2 ora lo mette sottosopra con la **conversione** ... se sarà vero. - *CAP. XXIII*
3 però, - se la notizia di questa gran **conversione** si sparge qua - *CAP. XXIV*
4 solenni, poi saltava a parlare della **conversione** miracolosa. Ma ciò - *CAP. XXIV*
5 Questa volta, la nuova della sua **conversione** l'aveva preceduto - *CAP. XXIV*
6 bastava che andassi da lui. - Gran bella **conversione** ! - riprese don - *CAP. XXIX*
7 condotta esemplare, la gloria della **conversione** . I magistrati e i - *CAP. XXIX*
8 a cercar altro: tanto più, che quella **conversione** produceva riparazioni - *CAP. XXIX*
9 il cardinal Federigo aveva avuta nella **conversione** , e il suo nome - *CAP. XXIX*
10 veduto quali diversi sentimenti quella **conversione** facesse nascere negli - *CAP. XXIX*

convertirono *1*

1 non so quale cattività, furon quelli che **convertirono** quel sospetto - *CAP. XXXI*

convertito *12*

1 che so io? quel frate in somma v'ha **convertito** . - Eccone un'altra delle - *CAP. VII*
2 - Eccone un'altra delle vostre. - **Convertito** , cugino; convertito, vi - *CAP. VII*
3 delle vostre. - Convertito, cugino; **convertito** , vi dico. Io per me, ne - *CAP. VII*
4 anch'io. - Diavolo! che aveste voi **convertito** il padre! - Non mi - *CAP. VII*
5 la moltitudine, che, vedendo finalmente **convertito** in legge il suo desiderio, - *CAP. XII*
6 costui? Bel cilizio, bella disciplina da **convertito** ! E se gli salta qualche - *CAP. XXIII*
7 con sé addirittura. E poi, se è così **convertito** , se è diventato un - *CAP. XXIII*
8 neppur per la mente che, per esser lui **convertito** , si potesse prendergli - *CAP. XXIV*
9 - ci saremmo trovati a mal partito. - **Convertito** , è convertito davvero, - *CAP. XXIX*
10 trovati a mal partito. - Convertito, è **convertito** davvero, eh? - Che c'è - *CAP. XXIX*
11 e il suo nome associato a quello del **convertito** , servivano a questo - *CAP. XXIX*
12 e quasi da ogni punto del campo. Ora, **convertito** l'edifizio a - *CAP. XXXVI*

convertono *1*

1 del prato e le cortecce degli alberi si **convertono** in cibo -. Granaglie - *CAP. XXVIII*

convesso *1*

1 di quello spuntar su un non so che di **convesso** , liscio e luccicante; poi - *CAP. XXXIII*

convien *7*

1 remissione, siano onninamente eseguite. **Convien** credere però che non ci si - *CAP. I*
2 ha, per aiutarci? - disse Lucia. - **Convien** fidarsi a lui; è un uomo - *CAP. VII*
3 che avevan messo in serbo per la sera. **Convien** però che il lettore sappia - *CAP. VII*
4 che proferiva il nome d'un grand'amico. **Convien** poi dire che il nostro buon - *CAP. IX*
5 un altro, han tutti un po' del matto. **Convien** lasciarli dire, principalmente - *CAP. X*
6 come gli riusciva. Un gioco simile ci **convien** fare co' nostri personaggi: - *CAP. XI*
7 perché, quando la pera è matura, **convien** che caschi. Per ora si sa - *CAP. XVI*

conviene *5*

1 a me, che devo intendermi di ciò che **conviene** a un cavaliere. Oh, se - *CAP. V*
2 mi riprenda, se non so parlare come si **conviene** ; ma si degni ascoltarmi. - *CAP. VI*
3 in campo e ventilati disegni, de' quali ci **conviene** informare il lettore. Dopo - *CAP. VI*
4 tutti comincin subito a trattarvi come si **conviene** . Avete sperimentato in parte - *CAP. X*
5 poi che le conseguenze si fanno sentire, **conviene** che coloro a cui - *CAP. XXVIII*

convincer *2*

1 pronta, superba, imperturbata, per **convincer** se stesso ch'era ancor - *CAP. XX*
2 Prassede ricavava nuovi argomenti per **convincer** Lucia, che il suo - *CAP. XXVII*

convincerli *2*

1 ha bisogno di spender più parole per **convincerli** che sia degno d'esser - *CAP. XIII*
2 resistette ancor qualche tempo, cercò di **convincerli** ; questo è quello che - *CAP. XXXII*

convinta *2*

1 che Lucia, sbalordita più che **convinta** , e soprattutto commossa - *CAP. XX*
2 vendette, per dir così, della caparbietà **convinta** , sono alle volte tali da - *CAP. XXXI*

convinti *2*

1 bene che giocavano una gran carta, ma **convinti** che non c'era da far altro, - *CAP. XII*
2 una parte anche agli altri medici che, **convinti** come loro, della realtà - *CAP. XXXI*

convitante *1*

1 parere allusiva all'antica condizione del **convitante** . Un giorno, per - *CAP. IV*

convitati *4*

1 di prima; ma non era possibile. Gli altri **convitati** pensavano, ognun da sé, al - *CAP. IV*
2 del solito: in faccia ai due cugini, due **convitati** oscuri, de' quali la nostra - *CAP. V*
3 e incerto guardava ai suoi due **convitati** , come se volesse cercare - *CAP. VII*
4 La cena non fu molto allegra. I due **convitati** avrebbero voluto godersela - *CAP. VII*

convitato *1*

1 che mise sur un tavolino, davanti al suo **convitato** ; riprese quindi la sua - *CAP. XXXV*

convito *2*

1 oscuri, arrivarono all'uscio della sala del **convito** . Quivi un gran frastono - *CAP. V*
2 perche Voi mi chiamaste a questo **convito** di grazia, perche mi - *CAP. XXIII*

convocati *1*

1 giro, come per prenderne il possesso; e, **convocati** i serventi e gl'impiegati - *CAP. XXXI*

convoglio *8*

1 si fermò, aspettando la fine: partito il **convoglio** , e non venendo - *CAP. XXXIV*
2 fate ch'io non ci pensi! " Passato il **convoglio** funebre, Renzo si - *CAP. XXXIV*
3 ragione della scelta, se non che il **convoglio** era andato dall'altra - *CAP. XXXIV*
4 d'uno di quegli usci, e veniva verso il **convoglio** , una donna, il cui - *CAP. XXXIV*
5 un commissario che veniva in coda al **convoglio** , e aveva un viso un - *CAP. XXXIV*
6 i monatti, alcuni de' quali seguivano il **convoglio** a piedi, altri eran - *CAP. XXXIV*
7 non so che altro: il fatto è che il **convoglio** si fermò, e la musica - *CAP. XXXIV*
8 fortuna, non c'era chi potesse sentire. Il **convoglio** era fermato sulla - *CAP. XXXIV*

convulsa *1*

1 faccia del suo ascoltatore, di stravolta e **convulsa** , si fece da principio - *CAP. XXIII*

convulsiva *1*

1 alzando e riabbassando, con una forza **convulsiva** del pollice, il cane della - *CAP. XXI*

coonestare *1*

1 vantarsene. Un pretesto qualunque, per **coonestare** la licenza data a un - *CAP. IX*

cooperare *1*

1 affatto; e stante questo, si proponeva di **cooperare** a un così buon fine. - *CAP. XXV*

cooperato *1*

1 e diretti da qualche cittadino, avevano **cooperato** a mandare in pace un - *CAP. XIII*

cooperatore *1*

1 pentirsi di non essere stato consigliere e **cooperatore** dell'iniquità era cosa - *CAP. I*

cooperazione *2*

1 mettevan gran cura a scansare quella **cooperazione** forzata; e, quando un - *CAP. VI*
2 della sanità chiedeva, implorava **cooperazione** , ma otteneva poco - *CAP. XXXI*

cooperò *1*

1 con un suo deplorabile consulto, **cooperò** a far torturare, - *CAP. XXXI*

coperta *6*

1 i ritratti de' dodici Cesari; la quarta, **coperta** da un grande scaffale di libri - *CAP. III*
2 legno, che s'alzavano a foggia di corna, **coperta** di vacchetta, con grosse - *CAP. III*
3 avvocati, a sedere sur una gran seggiola **coperta** di velluto rosso, ravvolto in - *CAP. VII*
4 l'aiuto richiesto; gli stese per di più la **coperta** addosso, e gli disse - *CAP. XV*
5 facendosene, alla meglio, una specie di **coperta** , per temperare il freddo, - *CAP. XVII*
6 una cappa signorile indosso, a guisa di **coperta** : lo fissò, riconobbe don - *CAP. XXXV*

copertamente *1*

1 della scelta dello stato; le si faceva **copertamente** sentire che c'era un - *CAP. IX*

coperte *8*

1 quella sua testa, con quelle sue strade **coperte** , con que' suoi fili tesi per - *CAP. V*
2 alla sodaglia, una di quelle capanne **coperte** di paglia, costrutte di - *CAP. XVII*
3 nel letto divenuto duro duro, sotto le **coperte** divenute pesanti pesanti: - - *CAP. XXI*
4 al davanzale d'ogni finestra pendevano **coperte** e lenzoli distesi, fasce di - *CAP. XXV*
5 Era una guerra, anzi cinque guerre, **coperte** , gentili, fino a un certo - *CAP. XXVII*
6 schiera di popolo, donne la più parte, **coperte** il volto d'ampi zendali, - *CAP. XXXII*
7 mentre quello si cacciava sotto. Ma le **coperte** gli parvero una - *CAP. XXXIII*
8 Nel mezzo, ce n'era un certo numero **coperte** di fazzoletti, o di veli: - *CAP. XXXVI*

coperti *1*

1 potevano assomigliarsi a cespugli **coperti** di neve, sporgenti da un - *CAP. VIII*

coperto *5*

1 Il dottore era in veste da camera, cioè **coperto** d'una toga ormai consunta, - *CAP. III*
2 della sua livrea, l'aveva messo al **coperto** da ogni ricerca della - *CAP. VII*
3 affaccendato sulla sera a mandare al **coperto** un suo gregge di porcellini - *CAP. XI*
4 gamba tra l'erbacce di cui era popolato, **coperto** , come la vigna. Mise - *CAP. XXXIII*
5 - soggiunse: - ma avrai da stare al **coperto** . Renzo però si sentiva - *CAP. XXXVI*

copertura *1*

1 lasciavano in libertà gli angoli della **copertura** , che s'accartocciava qua e - *CAP. III*

copia *3*

1 dopo accidenti, mi fece sospender la **copia** , e pensar più - *INTRODUZIONE*
2 Intanto vennero servitori, con gran **copia** di rinfreschi. Il gentiluomo si - *CAP. IV*
3 e con tutta la sua forza. Ed ecco la **copia** di quel ritratto doloroso. - *CAP. XXVIII*

copiare *1*

1 sapere, e, consegnando la minuta da **copiare** alla consorte, le - *CAP. XXV*

copiator *1*

1 di non aver già buscato il titolo di **copiator** servile per noi, e quello - *CAP. XXVII*

copiò *1*

1 lui il comando in casa. Donna Prassede **copiò** diligentissimamente, e - *CAP. XXV*

coppia *3*

1 fate qui voi? - domandò poscia all'altra **coppia** , quando l'ebbe raffigurata. - *CAP. VIII*
2 di qua e uno di là: e la mirabile **coppia** apparve agli sguardi - *CAP. XXIII*
3 da quel paesetto, villeggiava una **coppia** d'alto affare; don Ferrante - *CAP. XXV*

coppie *6*

1 venisse pure sorpreso da una di quelle **coppie** , accompagnata da testimoni, - *CAP. VI*
2 incontrava o passeggieri scompagnati, o **coppie** , o brigate di gente, che - *CAP. XV*
3 uomini, donne, fanciulli, a brigate, a **coppie** , soli; uno, raggiungendo chi - *CAP. XXI*
4 erano i contadini, scompagnati, a **coppie** , a famiglie intere; mariti, - *CAP. XXVIII*
5 complessione robusta; gli aveva divisi in **coppie** , e ad ognuna assegnata - *CAP. XXVIII*
6 e di vesti. Ogni mattina, le tre **coppie** si mettevano in istrada - *CAP. XXVIII*

coprano *1*

1 porterà i capelli di tal lunghezza che **coprano** il fronte fino alli cigli - *CAP. III*

copre *4*

1 da par tuo. Ma ringrazia il saio che ti **copre** codeste spalle di mascalzone, - *CAP. VI*
2 si butta per aria il canovaccio che la **copre** : una tepida fragranza si - *CAP. XII*
3 sgombro per qualche tempo, ma poi si **copre** tutto d'erbacce. Era - *CAP. XXIV*
4 più che possono la porcheria che **copre** il pavimento; e dànno - *CAP. XXX*

coprì *4*

1 batteva i piedi. Terminata la storia, si **coprì** il volto con le mani, ed - *CAP. V*
2 colore dal viso; un sudor freddo glielo **coprì** ; s'abbandonò, e svenne. - Su, - *CAP. XX*
3 quando le parole furon cessate, si **coprì** il viso con le mani, e diede - *CAP. XXIII*
4 sciogliendosi da quell'abbraccio, si **coprì** di nuovo gli occhi con una - *CAP. XXIII*

coprire *2*

1 tanto lunghi, quanto sia bisogno per **coprire** simili mancamenti e niente - *CAP. III*
2 che si stendeva alquanto sul petto, a **coprire** lo scollo d'un nero saio. Ma - *CAP. IX*

copriva *4*

1 La barba bianca e lunga, che gli **copriva** le guance e il mento, faceva - *CAP. IV*
2 di velluto chermisi, messo storto, gli **copriva** la metà del ciuffo, che, - *CAP. VII*
3 su questa sua nuova inquietudine, la **copriva** anzi profondamente, e la - *CAP. XX*

4 un cacciarsi dentro il sudiciume che **copriva** tutto il pavimento: era - *CAP. XXXIII*

coraggio *67*

1 forse due miglia, non se ne sentivano il **coraggio** , in quel giorno: e certo - *CAP. III*
2 pesa le parole, e sbrigati. Per dar **coraggio** al nostro fra Cristoforo, - *CAP. VI*
3 bisogna ch'io corra al convento. Fede, **coraggio** ; e addio. Detto questo, - *CAP. VII*
4 principalmente, una gran parte del **coraggio** che avevan messo in serbo - *CAP. VII*
5 l'ave maria, verremo a prendervi. Su, **coraggio** , Lucia! tutto dipende da - *CAP. VII*
6 momento -. Lucia sospirò, e ripeté: - **coraggio** , - con una voce che - *CAP. VII*
7 trova tutto trasformato. Al terrore e al **coraggio** che vi contrastavano, - *CAP. VII*
8 succede un altro terrore e un altro **coraggio** : l'impresa s'affaccia alla - *CAP. VII*
9 promessi, e, detto sottovoce a Lucia: - **coraggio** ; è un momento; è come - *CAP. VII*
10 Era il segnale: Renzo lo sentì, fece **coraggio** a Lucia, con una stretta - *CAP. VIII*
11 braccio di Lucia, lo strinse, per darle **coraggio** , e si mosse, tirandosela - *CAP. VIII*
12 di dubbio maligno, le levò ogni **coraggio** a rispondere. - Signora... - *CAP. IX*
13 quasi ad implorar benevolenza, consigli, **coraggio** . Tra queste deplorabili - *CAP. IX*
14 sfogar l'animo, e d'accattar consiglio e **coraggio** . C'era un'altra legge, che - *CAP. IX*
15 anche un po' di quel poco antico **coraggio** : e già stava cercando una - *CAP. X*
16 che non potevano aiutare, facevan **coraggio** con gli urli; ma nello - *CAP. XIII*
17 - Venga usted con migo, e si faccia **coraggio** : qui fuori c'è la mia - *CAP. XIII*
18 e lo condusse verso la porta, facendogli **coraggio** tuttavia; ma diceva - *CAP. XIII*
19 fa vedere gli altri spenti. Si fece **coraggio** ; stese le mani, e le - *CAP. XV*
20 seguendo l'altre indicazioni che si faceva **coraggio** a pescar qua e là, parte - *CAP. XVI*
21 anderà bene. Vieni dal padrone, e **coraggio** . Tutto in fatti andò - *CAP. XVII*
22 la lettera d'Attilio che faceva un gran **coraggio** , e minacciava di gran - *CAP. XVIII*
23 quell'uomo, e infondergli un'ira piena di **coraggio** , quella stessa immagine, - *CAP. XX*
24 abbandonò, e svenne. - Su, su, **coraggio** , - diceva il Nibbio. - - *CAP. XX*
25 su, coraggio, - diceva il Nibbio. - **Coraggio** , coraggio, - ripetevan gli - *CAP. XX*
26 coraggio, - diceva il Nibbio. - Coraggio, **coraggio** , - ripetevan gli altri due - *CAP. XX*
27 - Ma, - continuò l'innominato, - falle **coraggio** . - Cosa le devo dire? - - *CAP. XX*
28 devo dire? - Cosa le devi dire? Falle **coraggio** , ti dico. Tu sei venuta a - *CAP. XX*
29 a codesta età, senza sapere come si fa **coraggio** a una creatura, quando sI - *CAP. XX*
30 ho ordine di trattarvi bene e di farvi **coraggio** . Al suono d'una voce di - *CAP. XXI*
31 la poverina provò un conforto, un **coraggio** momentaneo; ma ricadde - *CAP. XXI*
32 allegra, ché m'ha comandato di farvi **coraggio** . Glielo direte, eh? che - *CAP. XXI*
33 Glielo direte, eh? che v'ho fatto **coraggio** ? - Chi è? perché? che - *CAP. XXI*
34 colei: - io ho fatto di tutto per farle **coraggio** : lo può dire anche lei; - *CAP. XXI*
35 dall'accoramento e dal terrore. - **Coraggio** , coraggio, - diceva la - *CAP. XXI*
36 e dal terrore. - Coraggio, **coraggio** , - diceva la vecchia: - se - *CAP. XXI*
37 lei a patir queste pene...! - Via, fatevi **coraggio** , - interruppe - *CAP. XXI*
38 ci rivedremo, vi dico. Via, intanto fatevi **coraggio** . Riposate. Dovete aver - *CAP. XXI*
39 subito, voltandosi alla vecchia, - falle **coraggio** che mangi; mettila a - *CAP. XXI*
40 ben dormire una notte in terra. Falle **coraggio** , ti dico; tienla allegra. E - *CAP. XXI*
41 poi a dirgli domani ch'io non v'ho fatto **coraggio** . Mangerò io; e ne - *CAP. XXI*
42 quale aveva cercato di rinfrancare il suo **coraggio** . " È viva costei, - - *CAP. XXI*
43 don Abbondio: - son io davvero: fatevi **coraggio** . Vedete? siam qui per - *CAP. XXIV*
44 detto il signor curato, che vi facessi **coraggio** , e cercassi di sollevarvi - *CAP. XXIV*
45 Dio, troveremo subito qualcosa. Fatevi **coraggio** , che ormai c'è poco. - *CAP. XXIV*
46 sua approvazione, ma le avrebbe fatto **coraggio** , se ce ne fosse stato - *CAP. XXIV*
47 anche lei e il marito, facendo tutt'e due **coraggio** all'ospite abbattuta e - *CAP. XXIV*
48 la sola che si trovava lì presente, fa **coraggio** a tutt'e due, le acquieta, - *CAP. XXIV*
49 rispose dunque, - che avrò torto io... Il **coraggio** , uno non se lo può dare. - *CAP. XXV*
50 vi ci siate messo, v'è necessario il **coraggio** , per adempir le vostre - *CAP. XXV*
51 milioni di martiri avessero naturalmente **coraggio** ? che non facessero - *CAP. XXV*
52 spose, tante madri? Tutti hanno avuto **coraggio** ; perché il coraggio era - *CAP. XXV*
53 Tutti hanno avuto coraggio; perché il **coraggio** era necessario, ed essi - *CAP. XXV*
54 le vostre cure, le vostre delizie, il **coraggio** non doveva mancarvi al - *CAP. XXV*
55 che poi le faceva, tiriamo avanti con **coraggio** . - Voi non rispondete? - - *CAP. XXVI*
56 data, di non perder la pazienza né il **coraggio** , d'aspettar migliori - *CAP. XXVII*
57 la testa, in vece d'aiutarmi e farmi **coraggio** ! Ho pensato forse più - *CAP. XXIX*
58 in somma, secondo l'occasione. Quel **coraggio** che altre volte aveva - *CAP. XXIX*

59 illustrissima. - Bene, si faccia **coraggio** , - riprese l'innominato: - - *CAP. XXX*
60 uomini d'una tempra più salda e d'un **coraggio** più verde, che cercavano - *CAP. XXX*
61 in tronco. I mezzi, le persone, il **coraggio** , diminuivano di mano - *CAP. XXXII*
62 alcuni, sani sempre di corpo, e saldi di **coraggio** al loro posto: ci furon - *CAP. XXXII*
63 in cambio parole di consolazione e di **coraggio** . Si cacciò in somma e - *CAP. XXXII*
64 Renzo affrettò il passo, facendosi **coraggio** col pensare che la - *CAP. XXXIV*
65 viso che spirava compunzione insieme e **coraggio** ; a passo lento, ma - *CAP. XXXVI*
66 di pericolo, si facevano compagnia e **coraggio** e guardia a vicenda; - *CAP. XXXVI*
67 vossignoria illustrissima mi dà tanto **coraggio** , sì signore, che ho - *CAP. XXXVIII*

coraggiosa *2*

1 loro mancamenti, non manca poi gente **coraggiosa** a riprenderli del loro - *CAP. XXII*
2 potevan esser unte. Così l'ignoranza, **coraggiosa** e guardinga alla - *CAP. XXXIV*

coraggiose *1*

1 tonache: eran le più destre, e le più **coraggiose** tra l'educande, che, - *CAP. X*

coraggioso *1*

1 nostro Abbondio non nobile, non ricco, **coraggioso** ancor meno, s'era dunque - *CAP. I*

corale *1*

1 in processione, a croce alzata, in abito **corale** ; e monsignor Mazenta, - *CAP. XVI*

corazza *1*

1 con le gambiere, co' cosciali, con la **corazza** , co' bracciali, co' guanti, - *CAP. VII*

corbelleria *1*

1 E vedete un poco come alle volte una **corbelleria** basta a decidere - *CAP. XXXVIII*

corbellerie *4*

1 voi date un calcio a tutte queste **corbellerie** ; siete una dirittona voi; - *CAP. X*
2 e non hanno avuto tempo di far molte **corbellerie** . Renzo andò diritto alla - *CAP. XI*
3 e Spagna e Francia e altre simili **corbellerie** , far vista di non sentire; - *CAP. XV*
4 vibici, d'esantemi, d'antraci...? - Tutte **corbellerie** , - scappò fuori una - *CAP. XXXVII*

corda *19*

1 e da ognuno di loro esser posto alla **corda** et al tormento, per processo - *CAP. I*
2 nome del cielo, non mi tenga così sulla **corda** , e mi dica chiaro e netto cosa - *CAP. II*
3 giurato di tacere. Potreste darmi la **corda** , che non mi cavereste nulla di - *CAP. II*
4 pena di cento scudi o di tre tratti di **corda** da esser dati loro in pubblico, - *CAP. III*
5 La fanciulla scarna, tenendo per la **corda** al pascolo la vaccherella magra - *CAP. IV*
6 La chiamerò io, e le toccherò una **corda** ... vedrete. - Benedetta voi! - - *CAP. VI*
7 di legno; corre al campanile, afferra la **corda** della più grossa di due - *CAP. VIII*
8 una voce conosciuta, lasciò andar la **corda** ; e assicurato dal ronzìo, - *CAP. VIII*
9 titubate nel rispondere, vi terrà sulla **corda** chi sa quanto. Sarebbe - *CAP. X*
10 agitava in aria un martello, una **corda** , quattro gran chiodi, con che - *CAP. XIII*
11 vuol dire quella faccia d'ariano, con la **corda** al collo -. (In cima alle - *CAP. XIV*
12 gli si farebbe confessar, senza **corda** , quel che uno volesse; un - *CAP. XV*
13 ette di quel discorso, al tocco di questa **corda** , si sentì venir freddo, e - *CAP. XVI*
14 et in caso di inhabilità' di due tratti di **corda** in publico, et maggior - *CAP. XXVIII*
15 mantenerla con la galera e con la **corda** . I mezzi erano - *CAP. XXVIII*
16 furon due travi ritte, con una **corda** , e con certe carrucole; e - *CAP. XXXIV*
17 nel vedere il predicatore mettersi una **corda** al collo, e buttarsi in - *CAP. XXXVI*
18 il padre Felice, scalzo, con quella **corda** al collo, con quella lunga - *CAP. XXXVI*
19 Renzo. E non fu questa la sola trista **corda** che si toccasse in quel - *CAP. XXXVIII*

corde *1*

1 tutte le panche, le pareti, e fin le **corde** delle campane. Né si disse - *CAP. XXXI*

cordellina *1*

1 e legatolo bene in giro con della **cordellina** , l'andò a ficcare in - *CAP. XXVI*

cordiale *5*

1 mai parlato in vita sua, ma che gli era **cordiale** nemico, e al quale rendeva, - *CAP. IV*
2 egli, ritirandosi, con una certa resistenza **cordiale** , - queste cose, - disse, - non - *CAP. IV*
3 carezze e di promesse, con un giubilo **cordiale** , con una tenerezza in gran - *CAP. X*
4 ricusando, con una certa rustichezza **cordiale** , i ringraziamenti e le - *CAP. XXIV*
5 passo più quieto, ma con una premura **cordiale** dipinta in viso, il - *CAP. XXIV*

cordialità *3*

1 tempo, con una bonarietà e con una **cordialità** insolita, in ragionamenti - *CAP. IV*
2 gente, e dove fu ricevuto con quella **cordialità** affaccendata e rispettosa, - *CAP. VII*
3 cardinale e dell'altre cose, con aperta **cordialità** , e insieme con - *CAP. XXXVIII*

cordialmente *2*

1 comandarle risolutamente, e pregarla **cordialmente** che stesse zitta; lei - *CAP. XI*
2 per una parola, l'uomo ch'io odiavo **cordialmente** , che odiavo da - *CAP. XXXV*

cordicella *4*

1 lo richiede), consistevano in una **cordicella** lunga un po' più che il - *CAP. XV*
2 legno, come due piccole stanghette. La **cordicella** circondava il polso del - *CAP. XV*
3 un ricalcitrante: e a questo fine, la **cordicella** era sparsa di nodi. Renzo - *CAP. XV*
4 d'una striscia rosseggiante, vestigio della **cordicella** . I suoi pensieri erano, - *CAP. XVI*

cordone *5*

1 gli baciasse riverentemente la punta del **cordone** , o in una brigata di - *CAP. III*
2 che gli baciavano il lembo dell'abito, il **cordone** , il cappuccio; e si trovò - *CAP. IV*
3 ride de' grandi e de' politici, e che il **cordone** di san Francesco tien - *CAP. XVIII*
4 Questo frate, dicevo io, l'ha sempre col **cordone** di san Francesco; ma - *CAP. XVIII*
5 ma per adoprarlo a proposito, il **cordone** di san Francesco, non è - *CAP. XVIII*

cordova *9*

1 il Signor Gonzalo Fernandez di **Cordova** , sotto il cui governo accadde - *CAP. I*
2 il Signor Gonzalo Fernandez de **Cordova** , eccetera, fu con rimedii - *CAP. III*
3 le sottoscrizioni: Gonzalo Fernandez de **Cordova** ; e più in giù: Platonus; e qui - *CAP. III*
4 governatore don Gonzalo Fernandez de **Cordova** , che comandava l'assedio di - *CAP. XII*
5 in quella di don Gonzalo Fernandez de **Cordova** , spiccava un re moro - *CAP. XIV*
6 in Italia, don Gonzalo Fernandez di **Cordova** , aveva fatto un gran - *CAP. XXVI*
7 a don Gonzalo Fernandez di **Cordova** . Non mancavan poi - *CAP. XXVI*
8 tra l'altre cose, aveva stipulato che il **Cordova** leverebbe l'assedio da - *CAP. XXVIII*
9 vendetta di don Gonzalo Fernandez de **Cordova** , per gl'insulti ricevuti - *CAP. XXXI*

cordusio *3*

1 quando si sparse la voce, che, al **Cordusio** (una piazzetta o un - *CAP. XII*
2 de' fustagnai, e di lì si sparpagliò nel **Cordusio** . Ognuno, al primo - *CAP. XII*
3 il demonio che li portava. Son lì sul **Cordusio** , vedon lì quel forno che - *CAP. XVI*

coretto *1*

1 a spasso non si parlava neppure; e un **coretto** che, dalla casa, guardava in - *CAP. IX*

corna *1*

1 di legno, che s'alzavano a foggia di **corna** , coperta di vacchetta, con - *CAP. III*

cornice *1*

1 una vecchia papalina, che gli faceva **cornice** intorno alla faccia, al lume - *CAP. VIII*

corno *1*

1 a quella attaccate due pistole: un piccol **corno** ripieno di polvere, cascante sul - *CAP. I*

coro *2*

1	convento, arrivò a tempo d'andare in	**coro** a cantar sesta, desinò, e si	*- CAP. V*
2	tutte l'altre di quel turpe	**coro** . La cantilena infernale,	*- CAP. XXXIV*

corona *12*

1	anni. Il suo capo raso, salvo la piccola	**corona** di capelli, che vi girava	*- CAP. IV*
2	scorrere tra le dita le ave marie della	**corona** che teneva a cintola, come se	*- CAP. VI*
3	il teschietto di legno attaccato alla sua	**corona** , - non s'ostini a negare una	*- CAP. VI*
4	pensa una, per far qualche dispetto alla	**corona** di Spagna. Ma sopra tutto,	*- CAP. XVI*
5	padre provinciale, e gli fece trovare una	**corona** di commensali assortiti con	*- CAP. XIX*
6	tempo con la mente; poi, tirata fuori la	**corona** , cominciò a dire il rosario,	*- CAP. XX*
7	speranza. Prese di nuovo la sua	**corona** , e ricominciò a dire il	*- CAP. XXI*
8	al petto le mani, dalle quali pendeva la	**corona** , alzò il viso e le pupille al	*- CAP. XXI*
9	parole, abbassò la testa, e si mise la	**corona** intorno al collo, quasi	*- CAP. XXI*
10	questo, le sue dita s'intralciarono nella	**corona** che ci aveva messa, la	*- CAP. XXIV*
11	momentaneo. Si levò con divozione la	**corona** dal collo, e tenendola	*- CAP. XXIV*
12	sedere a destra, in mezzo a una	**corona** di preti, che non	*- CAP. XXIV*

coronar *1*

1	portata egregiamente: oggi si tratta di	**coronar** l'opera. Tutto quel che s'è	*- CAP. X*

corpaccio *1*

1	che combattono per entrare in quel	**corpaccio** , e farlo movere. Fanno a	*- CAP. XIII*

corpi *8*

1	i capelli, lunghe e irsute le barbe:	**corpi** cresciuti e indurati alla	*- CAP. XXVIII*
2	tanto più attive, che operavano sopra	**corpi** ammalati o ammalazzati,	*- CAP. XXVIII*
3	luogo un certo contagio, il quale ne'	**corpi** affetti e preparati dal	*- CAP. XXVIII*
4	a sacco. Erano lanzichenecchi di vari	**corpi** che, rimasti indietro per	*- CAP. XXX*
5	ristringendosi, per non toccar que' sozzi	**corpi** , che già lo toccavano	*- CAP. XXXIII*
6	o lenzoli buttati dalle finestre; talvolta	**corpi** , o di persone morte	*- CAP. XXXIV*
7	questo schivare il contatto materiale de'	**corpi** terreni, potesse impedir	*- CAP. XXXVII*
8	potesse impedir l'effetto virtuale de'	**corpi** celesti! E tanto affannarsi	*- CAP. XXXVII*

corpo *31*

1	avesse anche lui il suo po' di fiele in	**corpo** ; e quel continuo esercitar la	*- CAP. I*
2	più d'una gran collera che aveva in	**corpo** , e che fin allora era stata	*- CAP. II*
3	a quel mercato, con quella nuova in	**corpo** e sul volto. Una fanciulletta	*- CAP. II*
4	suo nuovo ozio, cominciò a entrargli in	**corpo** una gran vergogna di tutto	*- CAP. IV*
5	verrà un giorno gli aveva messa in	**corpo** , era svanita del tutto, co'	*- CAP. VII*
6	si lascia sopravanzare, e si ficca nel	**corpo** della battaglia: gli ultimi	*- CAP. VIII*
7	a tempo le gentilezze a tutto il	**corpo** , e allora si può	*- CAP. XI*
8	più attentamente, e vide che quel gran	**corpo** era la sottana che la donna	*- CAP. XI*
9	bene, ne per l'anima, né per il	**corpo** . A casa, a casa. Ma quelli che	*- CAP. XII*
10	quelli che s'eran costituiti guardia del	**corpo** di Ferrer, lavoravano di	*- CAP. XIII*
11	n'aveva, da molte ore, due tali in	**corpo** , come sapete: la voglia di	*- CAP. XVII*
12	giacché siam composti d'anima e di	**corpo**) avevano riconfortati e	*- CAP. XVII*
13	orecchi, con tutta la testa, con tutto il	**corpo** , con tutta l'anima, alle frutte	*- CAP. XIX*
14	signori colleghi... tutto diviene affar di	**corpo** ... tanto più con quell'altra	*- CAP. XIX*
15	si sarebbe anche potuta chiamare un	**corpo** di guardia. Sur una vecchia	*- CAP. XX*
16	vivo degli occhi, indicavano una forza di	**corpo** e di animo, che sarebbe stata	*- CAP. XX*
17	quando son nati con quella smania in	**corpo** , bisogna che faccian	*- CAP. XXIII*
18	il freno. Intanto il veleno l'avrà in	**corpo** , e sopra qualcheduno lo	*- CAP. XXIV*
19	Picozzi, giovani preti che stavan bene di	**corpo** e d'animo, non l'avessero	*- CAP. XXV*
20	da Casale, dov'era subito entrato un	**corpo** di Francesi, a rinforzar	*- CAP. XXVIII*
21	mai a un altro presidente d'un tal	**corpo** , di fare un ragionamento	*- CAP. XXVIII*
22	e lo spavento che aveva anch'essa in	**corpo** , e la rabbia che le faceva	*- CAP. XXIX*
23	quello che rispondeva sulla spianata. Il	**corpo** di mezzo, che separava i	*- CAP. XXX*
24	del pericolo, stimolavan quel	**corpo** , il quale aveva poi a	*- CAP. XXXI*

25 furono spediti al campo due di quel **corpo** , che gli rappresentassero i - *CAP. XXXII*
26 solenne, portando per la città il **corpo** di san Carlo. Il buon - *CAP. XXXII*
27 ce ne furono alcuni, sani sempre di **corpo** , e saldi di coraggio al - *CAP. XXXII*
28 La peste, togliendogli il vigore del **corpo** insieme e della mente, gli - *CAP. XXXIII*
29 se fosse tale, in vece di passar da un **corpo** all'altro, volerebbe subito - *CAP. XXXVII*
30 signori dottori che si comunica da un **corpo** all'altro; ché questo è - *CAP. XXXVII*
31 albagìa, con quell'aria, con quel palo in **corpo** , con quel guardar la - *CAP. XXXVIII*

corporale *5*

1 di questo Stato a pena pecuniaria e **corporale** , ancora di relegatione o di - *CAP. III*
2 suddetta, maggiore ancora, pecuniaria et **corporale** , all'arbitrio di Sua - *CAP. III*
3 dati loro in pubblico, et maggiore anco **corporale** , all'arbitrio come sopra, - *CAP. III*
4 di galera, e maggior pena, pecuniaria o **corporale** , all'arbitrio di sua - *CAP. XV*
5 et maggior pena pecuniaria et ancora **corporale** sino alla galera, - *CAP. XXVIII*

corporali *1*

1 di due giorni, sotto pene pecuniarie e **corporali** , all'arbitrio di Sua - *CAP. XXVIII*

corporazione *1*

1 formavano una lega, i medici stessi una **corporazione** . Ognuna di queste - *CAP. I*

corra *2*

1 Si fa buio; bisogna ch'io **corra** al convento. Fede, coraggio; e - *CAP. VII*
2 campana, alla campana. Presto: uno che **corra** a Lecco a cercar soccorso: - *CAP. VIII*

corre *9*

1 giù balzelloni per una scaletta di legno; **corre** al campanile, afferra la - *CAP. VIII*
2 il cane che scorta una mandra di porci, **corre** or qua or là a quei che si - *CAP. VIII*
3 Serra, serra; presto, presto: uno **corre** a chiedere aiuto al capitano - *CAP. XII*
4 è messo a ruba. Qualcheduno in vece **corre** al banco, butta giù la - *CAP. XII*
5 per ricever quella grazia di Dio; uno **corre** a una madia, e prende un - *CAP. XII*
6 ", pensa Renzo; vede il cugino, gli **corre** incontro. Quello si volta, - *CAP. XVII*
7 bel mezzo di Milano, e poi scomparso; **corre** voce che abbia fatto - *CAP. XVIII*
8 e dagl'insulti di quella parte di esso che **corre** più facilmente da' giudizi - *CAP. XXXI*
9 sformato cadavere nel piccol fosso che **corre** tra quelle poche case - *CAP. XXXIV*

corredo *5*

1 nella quale aveva già fatto mettere un **corredo** di biancheria per Agnese. - *CAP. XXX*
2 poi sottovoce, - voglio farle io il **corredo** . N'ho troppa della - *CAP. XXXVI*
3 ogni cosa, e non dico bene; perché il **corredo** di Lucia che coloro - *CAP. XXXVII*
4 anderanno indosso: quelli per Lucia, il **corredo** davvero che ha da - *CAP. XXXVII*
5 parte del tempo fu spesa in allestire il **corredo** di Lucia, al quale, - *CAP. XXXVII*

corregga *1*

1 certamente contro la mia intenzione. Mi **corregga** pure, mi riprenda, se non - *CAP. VI*

corregge *1*

1 forma letteraria i pensieri dell'altro, li **corregge** , li migliora, carica la - *CAP. XXVII*

correggendole *1*

1 coraggio a pescar qua e là, parte **correggendole** secondo i suoi lumi, - *CAP. XVI*

correggere *3*

1 agli svagamenti del cervello, cercò di **correggere** e d'interpretare in meglio - *CAP. X*
2 indegnamente; ma lo sono appunto per **correggere** , per rimediare. - Le - *CAP. XIX*
3 pronti a dare: dobbiamo giudicare, **correggere** , riprendere; e Dio sa - *CAP. XXVI*

correggimi *1*

1 che sembrasse dire: fratello, se fallo, **correggimi** , che l'avrò caro. Già - *CAP. XII*

correndo *2*

1 dannato! ah assassino! - gridava Renzo, **correndo** innanzi e indietro per la - *CAP. III*
2 uscì in fretta, e se n'andò, **correndo** , e quasi saltelloni, giù per - *CAP. VII*

corrente *3*

1 un mormorìo, un mormorìo d'acqua **corrente** . Sta in orecchi; n'è certo; - *CAP. XVII*
2 poterci andar per la più corta; ché la **corrente** era, in quel luogo, - *CAP. XVII*
3 in questo, ci sarebbe quella scusa così **corrente** e ricevuta, ch'erano errori - *CAP. XXII*

correnti *1*

1 anni avvenire impegnate, le imposte **correnti** non pagate, per la - *CAP. XXXII*

correr *7*

1 Avvedendosi poi d'aver troppo lasciata **correr** la lingua dietro agli - *CAP. X*
2 diffuse nella moltitudine una voglia di **correr** là: - io vo; tu, vai? - *CAP. XII*
3 in trionfo, si rallegrò quando la vide **correr** liberamente, e fuor di - *CAP. XIV*
4 lasciar Renzo in guardia de' due birri, e **correr** dal capitano di giustizia, a - *CAP. XV*
5 dovuto aver giudizio per gli altri, lasciar **correr** l'acqua all'ingiù, non istar - *CAP. XXIX*
6 venisse; o avreste potuto crederlo un **correr** lontano di carri, che si - *CAP. XXXV*
7 C'era un movimento straordinario, un **correr** di monatti, un trasportar - *CAP. XXXVI*

correre *15*

1 un tradimento. Avrebbe voluto **correre** alla casa di don Rodrigo, - *CAP. II*
2 i mariti, di non moversi, di lasciar **correre** gli altri: alcuni s'alzano, e - *CAP. VIII*
3 a prender le forche e gli schioppi, per **correre** al rumore: altri stanno a - *CAP. VIII*
4 cos'è stato? - gridò Perpetua, e volle **correre** . - Cosa c'è? cosa c'è? - *CAP. VIII*
5 sta che il Griso poté, due ore dopo, **correre** al palazzotto, a riferire a - *CAP. XI*
6 che, a questo nome, il lettore si lasci **correre** alla fantasia l'immagini che - *CAP. XI*
7 stabilire al pane un prezzo che potesse **correre** ; una cosa da poterci campar - *CAP. XII*
8 e bicchieri per tutto. Si vedevano anche **correre** berlinghe, reali e - *CAP. XIV*
9 gambe benedette, che volevan sempre **correre** , mentre conveniva soltanto - *CAP. XVI*
10 tali in corpo, come sapete: la voglia di **correre** , e quella di star nascosto: - *CAP. XVII*
11 la rivestivano, vide l'acqua luccicare e **correre** . Alzando poi lo sguardo, - *CAP. XVII*
12 perciò questo aveva lasciata **correre** così prontamente e - *CAP. XX*
13 Aspettava ansiosamente il giorno, per **correre** a liberarla, a sentire dalla - *CAP. XXI*
14 di bocca in bocca; e insieme un **correre** , un fermarsi a vicenda, - *CAP. XXIX*
15 un andare e venire, un fermarsi, un **correre** , un chinarsi, un alzarsi, - *CAP. XXXV*

correrebber *1*

1 non esser veduto da' ragazzi, che gli **correrebber** dietro, gridando: lo - *CAP. III*

corrergli *1*

1 si ritira, fa lo svogliato; bisogna **corrergli** dietro, e dargliele - *CAP. XXXVIII*

correrò *1*

1 libererò, sì; appena spunta il giorno, **correrò** da lei, e le dirò: andate, - *CAP. XXI*

corresse *1*

1 ciò ch'era assai più, i fatti altrui, **corresse** e temperò le frasi che gli - *CAP. VI*

correte *2*

1 e disse: - cosa c'è? - **Correte** , Ambrogio! aiuto! gente in - *CAP. VIII*
2 aveva veduti partire in fretta, e grida: - **correte** , figliuoli: ladri, o banditi - *CAP. VIII*

corretta *2*

1 stampatori regii camerali, la solita grida, **corretta** ed accresciuta, perché la - *CAP. I*
2 una certa superiorità quasi innata, ma **corretta** da tante espressioni umili, - *CAP. XXV*

corretti *1*

1 siamo noi), possibile che non si sian **corretti** ? - Finora no: col tempo - *CAP. XVII*

corretto *1*

1 se non per serbarsi un piccol popolo **corretto** dall'afflizione, e - *CAP. XXXVI*

correttrice *1*

1 passare, da quella gravità autorevole e **correttrice** , a una gravità - *CAP. XXVI*

correva *9*

1 quel giorno. Dopo la voltata, la strada **correva** diritta, forse un sessanta - *CAP. I*
2 i tratti, gli lanciava una maledizione, e **correva** sulla strada del confine a - *CAP. II*
3 a destra, e mentre il piccolo pastore **correva** per cacciarlo nel branco, un - *CAP. XI*
4 sotto il peso del terribile passato. **Correva** con ansietà a cercare - *CAP. XXIII*
5 trent'anni della sua durata: e allora ne **correva** l'undecimo. C'era anzi, - *CAP. XXVIII*
6 il peggio che potevano. Il pover'uomo **correva** , stralunato e mezzo fuor - *CAP. XXIX*
7 perfetti, stampato in Torino, nel `6´^, **correva** per le bocche di tutti. - *CAP. XXXII*
8 otto o dieci passi un altro che gli **correva** incontro; e via di - *CAP. XXXIV*
9 prestasse dolcemente all'ufizio. Questa **correva** a prendere un poverino, - *CAP. XXXV*

correvan *2*

1 - disse, - ho sentito che a Milano **correvan** voci d'accomodamento. Il - *CAP. V*
2 le mani di far qualche bell'impresa, **correvan** là, dove gli amici erano i - *CAP. XII*

correvano *5*

1 alture alla riva, da un poggio all'altro, **correvano** , e corrono tuttavia, strade e - *CAP. I*
2 sparse la voce della predizione; e tutti **correvano** a guardare il noce. In - *CAP. III*
3 sentendo poi quel terribile scampanìo, **correvano** in furia, a mettersi in - *CAP. VIII*
4 di quelle frasi che, da qualche tempo, **correvano** per tutte le bocche, - *CAP. XIV*
5 certe voci in aria e contraddittorie che **correvano** , essersi il giovine - *CAP. XXVI*

correzione *1*

1 non che un consiglio, non che una **correzione** , non che un rimprovero. - *CAP. V*

corridoi *2*

1 fu fatto passare per un andirivieni di **corridoi** bui, e per varie sale - *CAP. XX*
2 sua lanterna, girò di nuovo i cortili, i **corridoi** , le sale, visitò tutte - *CAP. XXIV*

corriere *1*

1 L'altra difficoltà era d'avere anche un **corriere** ; un uomo che andasse - *CAP. XXVII*

corrispondendo *1*

1 soverchierie passeggiere e capricciose, **corrispondendo** con sommissioni a - *CAP. I*

corrispondente *2*

1 cipiglio imperioso, gli disse, in un tono **corrispondente** di voce: - fate luogo. - *CAP. IV*
2 così composta arriva alle mani del **corrispondente** , che anche lui - *CAP. XXVII*

corrispondenti *2*

1 affare; ma produceva poi anche effetti **corrispondenti** . Infatti, col - *CAP. XIX*
2 scappellotto. Ora, il caso de' nostri due **corrispondenti** era appunto - *CAP. XXVII*

corrispondenza *5*

1 argomentato che chiedessero affetto, **corrispondenza** , pietà; altre volte - *CAP. IX*
2 e quello di cui era solito servirsi per la **corrispondenza** con Egidio. E, con - *CAP. XX*
3 di delitti, un disperato, che tiene **corrispondenza** co' disperati più - *CAP. XXIII*
4 Che se, per di più, il soggetto della **corrispondenza** è un po' geloso; - *CAP. XXVII*
5 affatto chiare; allora, per poco che la **corrispondenza** duri, le parti - *CAP. XXVII*

corrispondenze *2*

1 cui deve partire, e che non vi mantenga **corrispondenze** : il frate latore - *CAP. XIX*
2 non ruppe le pratiche, né tralasciò le **corrispondenze** con que' suoi tali - *CAP. XIX*

corrispondere *2*

1 mangiatore del mondo. Questo, per **corrispondere** alla celia, senza la - *CAP. IV*
2 e confusi, non trovavan parole per **corrispondere** a tali - *CAP. XXIV*

corrispondeva *1*

1 istare al di sopra degli altri. E a questi **corrispondeva** con una degnazione - *CAP. VII*

corrisposero *1*

1 esagerate, per quanto fossero forti; e **corrisposero** pienamente - *CAP. IX*

corrisposta *2*

1 necessaria, o non attaccava, o veniva **corrisposta** con uno sguardo - *CAP. IX*
2 umiliata, e sempre più afflitta di vedersi **corrisposta** con una noncuranza - *CAP. IX*

corrisposto *3*

1 e temeva che, se l'effetto non avesse **corrisposto** , come pure temeva, - *CAP. XXXII*
2 confessava di non averci degnamente **corrisposto** , perché sentiva di - *CAP. XXXVI*
3 perché sentiva di non averci **corrisposto** degnamente; che - *CAP. XXXVI*

corro *2*

1 fate ora parlare, non mi fate piangere. **Corro** a chiamar mia madre, e a - *CAP. II*
2 vita, se... basta... ripasso di qui; **corro** a Pasturo, a dar la - *CAP. XXXIII*

corrompevano *1*

1 non si denunziavan gli ammalati, si **corrompevano** i becchini e i loro - *CAP. XXXI*

corron *2*

1 da quella parte: grida agli altri che **corron** qua e là, senza saper dove; - *CAP. VIII*
2 quando sentono avvicinarsi un cavallo. **Corron** tutti all'uscio; e, - *CAP. XVI*

corrono *5*

1 da un poggio all'altro, correvano, e **corrono** tuttavia, strade e stradette, - *CAP. I*
2 e la bocca, si guardano in viso, e **corrono** alla casa, dov'era il grosso - *CAP. VIII*
3 su, stanno in orecchi: tutto quieto. Altri **corrono** dalla parte dove c'era - *CAP. VIII*
4 Metton la stanga, metton puntelli, **corrono** a chiuder le finestre, come - *CAP. XIII*
5 a dare un'occhiata curiosa a Lucia, poi **corrono** alla mamma, e le - *CAP. XXIV*

corsa *24*

1 sopra pensiero ma non sbalordito, di **corsa** e non in fuga, si porta dove - *CAP. VII*
2 all'uscio. Era Menico che veniva di **corsa** , mandato dal padre - *CAP. VIII*
3 -. E s avviavano; ma arriva Menico di **corsa** , li riconosce, li ferma, e, - *CAP. VIII*
4 visite stavano aspettando. La voce era **corsa** ; e i parenti e gli amici - *CAP. X*
5 la sua gravità consueta, andò quasi di **corsa** da Gertrude, la ricolmò di - *CAP. X*
6 dentro vedono dalle finestre, scendon di **corsa** , aprono; il capitano entra, - *CAP. XII*
7 si riappuntella; il capitano sale di **corsa** , e s'affaccia a una finestra. - *CAP. XII*
8 come una smania, un impulso di **corsa** , e nello stesso tempo pareva - *CAP. XVII*
9 paiono un po' matti coloro. Già, n'era **corsa** la voce anche qui; ma - *CAP. XVII*
10 Intanto la carrozza, andando sempre di **corsa** , s'era inoltrata nel bosco. - *CAP. XX*
11 La vecchia era **corsa** a ubbidire e a comandare, - *CAP. XXI*
12 che cresceva ogni momento, salir di **corsa** il Nibbio. Quando questo fu - *CAP. XXI*
13 un compagno, due se vuoi; e va' di **corsa** a casa di quel don Rodrigo - *CAP. XXI*
14 uscì dal castello, e prese la scesa, di **corsa** . Il manoscritto non dice - *CAP. XXII*
15 buona ". Il signore s'era incamminato di **corsa** , al primo avviso: arrivato - *CAP. XXIII*
16 in quella. Già la gran nuova era **corsa** ; e all'apparir della - *CAP. XXIII*
17 Agnese scende, e dentro di **corsa** : sono nelle braccia l'una - *CAP. XXIV*

18 entrava in casa, aveva sceso le scale, di **corsa** , dopo essersi raccomodata - *CAP. XXIV*
19 soffitta, o per i bugigattoli, passava di **corsa** , affannata, preoccupata, - *CAP. XXIX*
20 stato visto, tanto più tornatevene di **corsa** . Vi pare che sia aria per - *CAP. XXXIII*
21 cenno anche con la mano. Ci andò di **corsa** ; e quando fu vicino, - o - *CAP. XXXIV*
22 inutilmente: dava qualche occhiata di **corsa** alle file che rimanevano - *CAP. XXXVI*
23 a una tal voce, essa s'affacciò di **corsa** alla finestra; e, mentre - *CAP. XXXVII*
24 Renzo farebbe spesso qualche altra **corsa** a Pasturo, a veder la sua - *CAP. XXXVII*

corse *23*

1 Non potendo schivare il pericolo, vi **corse** incontro, perché i momenti di - *CAP. I*
2 dove l'aveva lasciato, ve lo trovò, e **corse** verso lui, con un fare ardito, e - *CAP. II*
3 fanciulletta che si trovava nel cortile, gli **corse** incontro gridando: - lo sposo! - *CAP. II*
4 Lucia, immaginandosi chi poteva essere, **corse** ad aprire; e subito, fatto un - *CAP. III*
5 altro, entrò in fretta nell'andito, e **corse** , come poteva al buio, verso - *CAP. VIII*
6 messe in salvo in una casa. La voce **corse** rapidamente, ottenne - *CAP. VIII*
7 mani, anche lui, e, come fuggendo, **corse** a governare la sua bestia. - *CAP. IX*
8 gambe, un po' di colore sulle gote; e **corse** , come poté, verso Ferrer, - *CAP. XIII*
9 ne volle), l'oste l'agguantò subito, e **corse** con le mani alle tasche, per - *CAP. XV*
10 vicinato ebbe un'ispirazione dal cielo. **Corse** su nelle stanze, cercò d'un - *CAP. XVI*
11 secondo, l'addio alla patria. Ma il terzo **corse** a chi lasciava in quel paese. - *CAP. XVII*
12 verso l'uscio. Lucia s'alzò e **corse** per trattenerlo, e rinnovare - *CAP. XXI*
13 andava verso quella parte. La vecchia ci **corse** prima di lei, stese la mano al - *CAP. XXI*
14 covile di pruni; e vestitosi a mezzo, **corse** a aprire una finestra, e - *CAP. XXI*
15 La vecchia scese il letto in un salto, e **corse** ad aprire. Il signore entrò, - *CAP. XXII*
16 Dio; e probabilmente... - Così dicendo, **corse** a un tavolino, e scosse un - *CAP. XXIII*
17 messa, la notte avanti; lo sguardo vi **corse** ; si fece nella mente un - *CAP. XXIV*
18 intese per aria, non domandò altro, **corse** a dir la cosa al cugino, lo - *CAP. XXVI*
19 che non davan luogo a contentezza, **corse** in cerca del segretario, - *CAP. XXVII*
20 somma di quelle spedizioni; una parte **corse** sulle mura, e di là - *CAP. XXVIII*
21 vicino alle madri spirate; e una donna **corse** a riceverli, e andava - *CAP. XXXV*
22 Con la smania che potete pensare, **corse** verso quella parte; e lì, a - *CAP. XXXV*
23 Venuta la cosa agli orecchi di Bortolo, **corse** a vedere; trattò: patti - *CAP. XXXVIII*

corserelle *1*

1 un po' di tempo perduto ". Così, a **corserelle** e a fermatine, eran - *CAP. VIII*

corsero *4*

1 una risposta da dare. I primi arrivati **corsero** alla porta della chiesa: era - *CAP. VIII*
2 alla porta della chiesa: era serrata. **Corsero** al campanile di fuori; e - *CAP. VIII*
3 - A poco a poco se n'andarono; **corsero** alle cantonate; e, chi - *CAP. XVI*
4 - Proprio, - disse Renzo; e si **corsero** incontro. - Sei proprio - *CAP. XXXIII*

corsi *2*

1 nostri personaggi: ricoverata Lucia, siam **corsi** a don Rodrigo; e ora lo - *CAP. XI*
2 sul quale, se fosse caduto, sarebbero **corsi** a gara grandi e piccoli a - *CAP. XXIX*

corsia *3*

1 - si grida. Nella strada chiamata la **Corsia** de' Servi, c'era, e c'è - *CAP. XII*
2 a quel tristo e debole filo; entrò nella **corsia** , e s'incamminò da quella - *CAP. XXXVI*
3 intorno alla cappella; si trovò nell'altra **corsia** che non aveva ancora - *CAP. XXXVI*

corsìa *1*

1 a preparare e a mantener come una **corsìa** nel mezzo della folla, che la - *CAP. XIII*

corsivo *1*

1 sono le parole che abbiam messe in **corsivo** . La mattina seguente, un - *CAP. XXXI*

corso *20*

1 in mostra la sua virtù; ma poi, nel **corso** della narrazione, e - *INTRODUZIONE*
2 a un tratto, a ristringersi, e a prender **corso** e figura di fiume, tra un - *CAP. I*

3	del padre Cristoforo, egli sarebbe	**corso**	immediatamente. Trattandosi	- *CAP. IV*
4	una secca, continuò, a vele gonfie, il	**corso**	della sua eloquenza. -	- *CAP. V*
5	da lui sofferta, e del pericolo	**corso**	per la loro salvezza; e quasi	- *CAP. VIII*
6	volta le trasforma, o le rivolge a un	**corso**	impreveduto. Ciò che	- *CAP. IX*
7	parole, troncherebbe immediatamente il	**corso**	delle consolazioni. Ma la	- *CAP. XI*
8	un indizio che le cose avevan ripreso il	**corso**	ordinario; e, quasi nello	- *CAP. XVIII*
9	bene, per poterla riconoscere; ed era	**corso**	, per una scorciatoia, ad	- *CAP. XX*
10	né intorbidarsi mai, in un lungo	**corso**	per diversi terreni, va	- *CAP. XXII*
11	le funzioni, don Abbondio, ch'era	**corso**	a vedere se Perpetua aveva	- *CAP. XXV*
12	notabili, dette da Federigo in tutto il	**corso**	della visita, né delle sue	- *CAP. XXVI*
13	dalle cose, le abbia abbandonate al loro	**corso**	. Troviamo bensì nelle	- *CAP. XXVIII*
14	le strade, un indicibile spettacolo, un	**corso**	incessante di miserie, un	- *CAP. XXVIII*
15	nel mantovano, dovevan seguire tutto il	**corso**	che fa l'Adda per due	- *CAP. XXVIII*
16	intelligenza di causa e d'effetto, di	**corso**	, di progressione. Noi,	- *CAP. XXXI*
17	vedere che molte hanno fatto un simil	**corso**	. Per grazia del cielo, che	- *CAP. XXXI*
18	nelle grandi, evitare, in gran parte, quel	**corso**	così lungo e così storto,	- *CAP. XXXI*
19	e ne fu sicuro. Sapete dov'era? Sul	**corso**	di porta orientale, in	- *CAP. XXXIV*
20	convoglio era fermato sulla sinistra del	**corso**	: Renzo prende in fretta	- *CAP. XXXIV*

corta *10*

1	separate e allacciate da bei nastri: una	**corta**	gonnella di filaticcio di seta, a	- *CAP. II*
2	La più	**corta**	sarebbe stata d'attraversarlo:	- *CAP. VII*
3	a vicenda: ognuno cerca la strada più	**corta**	, per arrivare all'uscio. Eppure	- *CAP. VIII*
4	- Saprebbe insegnarmi la strada più	**corta**	, per andare al convento de'	- *CAP. XI*
5	piazza, era già entrato nella strada	**corta**	e stretta di Pescheria vecchia,	- *CAP. XII*
6	notaio. - Di dove volete; per la più	**corta**	, affine di lasciarvi più presto	- *CAP. XV*
7	voce, ognuno andava a casa per la più	**corta**	, per non arrischiare d'esser	- *CAP. XVI*
8	quella sponda. Scende subito per la più	**corta**	, tra i pruni; è sulla riva; dà	- *CAP. XVII*
9	coceva di non poterci andar per la più	**corta**	; ché la corrente era, in	- *CAP. XVII*
10	Se poi si volesse andar per la più	**corta**	, senza imbarcarsi in	- *CAP. XXXVIII*

corte *14*

1	di pani; ma, per aver le gambe più	**corte**	de' suoi genitori, rimaneva a	- *CAP. XI*
2	viaggio a Madrid, con una missione alla	**corte**	; dove, che accoglienza gli	- *CAP. XVIII*
3	in presenza, si può dire, di mezza la	**corte**	come gli piacesse Madrid,	- *CAP. XVIII*
4	egli andava per tutte. Parlò della	**corte**	, del conte duca, de' ministri,	- *CAP. XIX*
5	al discorso, lo staccò da Madrid, e di	**corte**	in corte, di dignità in	- *CAP. XIX*
6	lo staccò da Madrid, e di corte in	**corte**	, di dignità in dignità, lo	- *CAP. XIX*
7	e passando davanti al palazzo di	**corte**	, lasciò alla guardia	- *CAP. XIX*
8	una certa attrattiva. E per venire alle	**corte**	, donna Prassede, sentendo	- *CAP. XXV*
9	ce l'aveva fatto lasciar nella penna. La	**corte**	di Madrid, che voleva a	- *CAP. XXVII*
10	e precorrendo gli ordini della	**corte**	suddetta, aveva concluso	- *CAP. XXVII*
11	sotto mano, come potevano, con la	**corte**	di Madrid e col	- *CAP. XXVII*
12	che nella guerra sia tutto rose. La	**corte**	non l'aiutava a seconda	- *CAP. XXVII*
13	in carrozza da viaggio, dal palazzo di	**corte**	, in mezzo a una guardia	- *CAP. XXVIII*
14	non cessaron di sonare, dal palazzo di	**corte**	, fino alla porta. E nel	- *CAP. XXVIII*

cortecce *1*

1	^.6.) - l'erbe del prato e le	**cortecce**	degli alberi si	- *CAP. XXVIII*

corteggiata *1*

1	di trovar nel comandare, nell'esser	**corteggiata**	in monastero, nel ricever	- *CAP. X*

corteggiato *1*

1	Lui ricco, lui giovine, lui rispettato, lui	**corteggiato**	: gli dà noia il bene	- *CAP. XXIII*

corteggio *2*

1	amiche e comari, venute a far	**corteggio**	a Lucia; e non si volle	- *CAP. II*
2	veder da lontano quella cassa, il	**corteggio**	, qualche cosa. La	- *CAP. XXXII*

cortenuova *1*

1 sono anticristi; hanno saccheggiato **Cortenuova** ; han dato fuoco a - *CAP. XXIX*

cortese *2*

1 e lo fece passare avanti, con un atto **cortese** e umile: cosa che - *CAP. XXIII*
2 ciò che la fama diceva di lui: aperto, **cortese** , placido, umile, - *CAP. XXXVIII*

cortesemente *2*

1 di vapori. Nondimeno le donne dissero **cortesemente** a Renzo : - volete - *CAP. VI*
2 con gran rispetto. Il cardinale, salutatili **cortesemente** , continuò a parlar - *CAP. XXIV*

cortesia *7*

1 che, in generale, s'accorda, come per **cortesia** , a chi abbia dato cagione o - *CAP. X*
2 eco. - Largo, largo, signori, in **cortesia** ; lascin passare un povero - *CAP. XII*
3 lo sconosciuto, ringraziandolo della sua **cortesia** . - Di che cosa? - diceva - *CAP. XIV*
4 Perché la così pronta e discreta **cortesia** di costui verso uno - *CAP. XVII*
5 da Milano; e gli chiederebbe in **cortesia** un posto sul baroccio, - *CAP. XVIII*
6 bassa condizione, un viso gioviale, una **cortesia** affettuosa; tanto più, - *CAP. XXII*
7 piuttosto di riconoscenza che di **cortesia** ; fece sparger la voce, - *CAP. XXIX*

corti *3*

1 cosa bolle in pentola di tutte l'altre **corti** ; e tutti que' politiconi (che ce - *CAP. V*
2 torvo nella guardatura, co' capelli **corti** e ritti, co' baffi tirati e a - *CAP. VII*
3 regola che prescriveva di tenerli sempre **corti** , da quando erano stati tagliati, - *CAP. IX*

cortigianelli *1*

1 se non chiacchiere e cabale, e con altri **cortigianelli** suoi pari, non s'usava - *CAP. XXV*

cortigiani *1*

1 pubblico cadeva ancora sui suoi amici e **cortigiani** . Si rosolava bene il - *CAP. XXV*

cortile *24*

1 fuori. Aveva quella casetta un piccolo **cortile** dinanzi, che la separava dalla - *CAP. II*
2 cinto da un murettino. Renzo entrò nel **cortile** , e sentì un misto e continuo - *CAP. II*
3 Una fanciulletta che si trovava nel **cortile** , gli corse incontro gridando: - - *CAP. II*
4 di rabescate zimarre. Le anticamere, il **cortile** e la strada formicolavan di - *CAP. IV*
5 la porta di quella casa, attraversò il **cortile** , tra una folla che lo - *CAP. IV*
6 voce, introdusse l'ospite in un angusto **cortile** , e richiuse la porta. - *CAP. V*
7 in un salotto, che rispondeva nel **cortile** ; e, visto il campo libero, - *CAP. VI*
8 sott'occhio nella stanza, a traverso il **cortile** , come chi vuol vedere senza - *CAP. VII*
9 s'alzava ogni tanto, attraversava il **cortile** , s'affacciava all'uscio di - *CAP. VII*
10 ma gl'invasori erano spariti. S'entra nel **cortile** ; si va all'uscio del terreno: - *CAP. VIII*
11 del fico che sopravanzava il muro del **cortile** , scoprì la finestra della sua - *CAP. VIII*
12 entrare la madre e la figlia nel primo **cortile** del monastero, le introdusse - *CAP. IX*
13 fattoressa. Attraversando un secondo **cortile** , diede qualche avvertimento - *CAP. IX*
14 di redini invisibili. Attraversato il primo **cortile** , s'entrò in un altro, e lì si - *CAP. X*
15 avranno probabilmente disselciato un **cortile**), urlavano e facevan versacci - *CAP. XII*
16 come un tuono, rimbomba nel vòto **cortile** ; ogni buco della casa ne - *CAP. XIII*
17 carabina, e l'appoggiò in un canto del **cortile** ; poi entrò nel salottino: e - *CAP. XXII*
18 che lo seguano; entra in un primo **cortile** , da quello in un secondo; - *CAP. XXIII*
19 arrivarono all'uscio che metteva nel **cortile** . L'innominato lo - *CAP. XXIV*
20 dietro con gli altri; entrò nel primo **cortile** , andò verso il mezzo, e - *CAP. XXIV*
21 loro, e, piantatosi prima nel mezzo del **cortile** , stette a vedere al - *CAP. XXIV*
22 che occupava tre lati del secondo **cortile** , nella parte posteriore - *CAP. XXX*
23 uomini alloggiavano ne' lati dell'altro **cortile** a destra e a sinistra, e in - *CAP. XXX*
24 un'apertura in una siepe che cingeva il **cortile** d'una cascina; entrò a - *CAP. XXXIII*

cortiletto *9*

1 scalar adagino il muro che chiudeva il **cortiletto** , e, calati dentro, - *CAP. VIII*
2 un terzo malandrino, lo fa scendere nel **cortiletto** , come gli altri due, con - *CAP. VIII*

3 che li raccozzò tutti nel mezzo del **cortiletto** . - Presto, presto! pistole - *CAP. VIII*
4 affacciato alla finestra, aveva veduto nel **cortiletto** quello scompiglio de' - *CAP. VIII*
5 da una sua finestrina che dominava un **cortiletto** di quel quartiere, avendo - *CAP. X*
6 del luogo, innanzi a Renzo, per un **cortiletto** ; s'accostò all'uscio che - *CAP. XIV*
7 era. Il signore andò là, entrò in un **cortiletto** dove c'eran molti preti, - *CAP. XXII*
8 tribolato. Ma appena messo piede nel **cortiletto** , vide un'altra novità - *CAP. XXIII*
9 fece posare i fagotti in un canto del **cortiletto** , ch'era rimasto il luogo - *CAP. XXX*

cortili *2*

1 una sua lanterna, girò di nuovo i **cortili** , i corridoi, le sale, visitò - *CAP. XXIV*
2 Il corpo di mezzo, che separava i due **cortili** , e dava passaggio dall'uno - *CAP. XXX*

corto *1*

1 occasione di far loro del bene; né il **corto** nostro prevedere può - *CAP. XXVI*

corvaccio *3*

1 gli domandò: - cos'è stato? - Uh **corvaccio** ! - rispose colui. - - *CAP. XV*
2 - Uh corvaccio! - rispose colui. - **Corvaccio** ! corvaccio! - risonò - *CAP. XV*
3 corvaccio! - rispose colui. - Corvaccio! **corvaccio** ! - risonò all'intorno. Alle - *CAP. XV*

corvi *1*

1 d'una sommossa, v'accorrono, come i **corvi** al campo dove è stata data - *CAP. XVI*

cos' *43*

1 di straordinario davvero. - Misericordia! **cos'** ha, signor padrone? - Niente, - *CAP. I*
2 ma oggi non posso. - Oggi non può! **Cos'** è nato? - Prima di tutto, non mi - *CAP. II*
3 di mezzo. - Ma mi spieghi una volta **cos'** è quest'altra formalità che s'ha a - *CAP. II*
4 come se ci fosse una novità. **Cos'** è stato? - Il signor curato è - *CAP. III*
5 - Ma qualcosa ha dovuto dire: **cos'** ha detto quel tizzone d'inferno? - *CAP. VII*
6 de' suoi protetti. - Avete sentito **cos'** ha detto d'un non so che... d'un - *CAP. VII*
7 fenile, tendon l'orecchio, si rizzano. - **Cos'** è? Cos'è? Campana a - *CAP. VIII*
8 l'orecchio, si rizzano. - Cos'è? **Cos'** è? Campana a martello! fuoco? - *CAP. VIII*
9 - aiuto! aiuto! - Misericordia! **cos'** è stato? - gridò Perpetua, e - *CAP. VIII*
10 la parola a stento: - com'è andata? **cos'** è la campana? mi par d'aver - *CAP. VIII*
11 alla porta della chiesa, e l'aprì. - **Cos'** è tutto questo fracasso? - - *CAP. VIII*
12 aprì. - Cos'è tutto questo fracasso? - **Cos'** è? - Dov'è? - Chi è? - *CAP. VIII*
13 - **Cos'** è stato? - Che le hanno fatto? - *CAP. VIII*
14 con loro, o che essi avevan portato via. **Cos'** era venuto a fare? Era - *CAP. XI*
15 e a un luogo convenuto, si vedeva. " **Cos'** è quest'altra storia? " pensò di - *CAP. XII*
16 - **Cos'** è? dov'è? chi è? Un servitore - *CAP. XIII*
17 è qui l'aiuto: largo, ohe! **Cos'** era? Era una lunga scala a - *CAP. XIII*
18 a casa, domandandosi l'uno con l'altro: **cos'** è stato? Siccome però questa - *CAP. XIII*
19 per tentare un colpo, disse: - vedo bene **cos'** è l'origine di tutto questo: gli - *CAP. XV*
20 un suo fare sciocco, gli domandò: - **cos'** è stato? - Uh corvaccio! - - *CAP. XV*
21 preso quel vizio; non lo smetton più. **Cos'** è poi finalmente? Era ben - *CAP. XVII*
22 Che sai tu di compassione? **Cos'** è la compassione? - Non l'ho - *CAP. XXI*
23 Io?... io non son più uomo, io? **Cos'** è stato? che diavolo m'è - *CAP. XXI*
24 de' preti; che fo io? perché morire? **cos'** importa quello che ho fatto? - *CAP. XXI*
25 cos'importa quello che ho fatto? **cos'** importa? è una pazzia la mia... - *CAP. XXI*
26 poi un altro. "Che allegria c'è? **cos'** hanno di bello tutti costoro? " - *CAP. XXI*
27 avrà passata una notte come la mia! **Cos'** ha quell'uomo, per render - *CAP. XXII*
28 studiosa, e per conseguenza in mezzo ai **cos'** importa? e c'era altro da - *CAP. XXII*
29 deve averla scampata grossa; sa il cielo **cos'** ha patito: la compatisco; ma - *CAP. XXIII*
30 sua mente furono: " oh povera me, **cos'** ho fatto! " Ma non appena - *CAP. XXIV*
31 fino a Monza ci sono andata, e so **cos'** è viaggiare. Prendo con me - *CAP. XXVI*
32 il discorso a mezzo, e disse: - ma **cos'** hai? non ti pare? - Povera - *CAP. XXVI*
33 dispiacere suo proprio; voleva dirle: **cos'** hai fatto? ma le pareva che - *CAP. XXVI*
34 il Guazzo, i più riputati in somma. Ma **cos'** è mai la storia, diceva - *CAP. XXVII*
35 la costanza: poteva anche cercare **cos'** abbia fatto di tutte queste - *CAP. XXXI*
36 inoltrandosi nella città. Quale città! e **cos'** era mai, al paragone, quello - *CAP. XXXIV*

37 la grazia di tirarmi a Voi...! Oh Renzo! **cos'** avete mai fatto? Ecco; - *CAP. XXXVI*
38 cose da dirmele proprio sul viso! - Ah, **cos'** avete fatto! E in questo - *CAP. XXXVI*
39 Madonna avesse parlato, oh, allora! Ma **cos'** è stato? una vostra idea. - *CAP. XXXVI*
40 il mio padre? - Figliuola, dunque; **cos'** è codesto voto che m'ha - *CAP. XXXVI*
41 principi, ora, vedete anche voi altri, **cos'** è diventato, a quanti si - *CAP. XXXVIII*
42 vi dirò in chiesa; e intanto, sapete **cos'** ho pensato per servirvi - *CAP. XXXVIII*
43 discorsi, s'aspettava qualcosa di meglio. **Cos'** è poi? Una contadina - *CAP. XXXVIII*

cosa *582*

1 detta Narratione. Imperciocché, essendo **cosa** evidente, e da verun - *INTRODUZIONE*
2 in questo paese. In vero, non è **cosa** da presentare a - *INTRODUZIONE*
3 a fare un libro. Veduta la qual **cosa** , abbiam messo da - *INTRODUZIONE*
4 anzi lo stile d'un altro, potrebbe parer **cosa** ridicola: la seconda, - *INTRODUZIONE*
5 lo sguardo al tabernacolo, vide una **cosa** che non s'aspettava, e che non - *CAP. I*
6 crediamo dover far menzione, come di **cosa** che esce dal periodo della - *CAP. I*
7 ivi ad aspettar qualcheduno, era **cosa** troppo evidente; ma quel che più - *CAP. I*
8 due, piantandogli gli occhi in faccia. - **Cosa** comanda? - rispose subito don - *CAP. I*
9 Se la **cosa** dipendesse da me,... vedon bene - *CAP. I*
10 Orsù, - interruppe il bravo, - se la **cosa** avesse a decidersi a ciarle, lei ci - *CAP. I*
11 meglio, quando avrem detto qualche **cosa** del suo naturale, e de' tempi in - *CAP. I*
12 soltanto a liberare il giudice da ogni **cosa** che potesse essergli - *CAP. I*
13 sapeva trovar sempre qualche torto; **cosa** non difficile, perché la ragione e - *CAP. I*
14 conosciuti per alieni dal risentirsi, in **cosa** che li toccasse personalmente. - *CAP. I*
15 no, via; ma vorrà delle ragioni; e **cosa** ho da rispondergli, per amor del - *CAP. I*
16 e cooperatore dell'iniquità era **cosa** troppo iniqua; e rivolse tutta la - *CAP. I*
17 prima vista che gli era accaduto qualche **cosa** di straordinario davvero. - *CAP. I*
18 Quando dico niente, o è niente, o è **cosa** che non posso dire. - Che non - *CAP. I*
19 sia costretta di domandar qua e là **cosa** sia accaduto al mio padrone? - *CAP. I*
20 che, ogni volta che m'ha detto qualche **cosa** sinceramente, in confidenza, io - *CAP. I*
21 dispiace; ma quello che ha da fare è **cosa** di così poco tempo, e di così - *CAP. II*
22 e poi, e poi... - E poi che **cosa** ? - E poi c'è degli imbrogli. - *CAP. II*
23 sulla corda, e mi dica chiaro e netto **cosa** c'è. - Sapete voi quante e - *CAP. II*
24 - Bisogna ben ch'io ne sappia qualche **cosa** , - disse Renzo, cominciando ad - *CAP. II*
25 addietro. Ma ora non s'è sbrigato ogni **cosa** ? non s'è fatto tutto ciò che - *CAP. II*
26 quando penso che stavate così bene; **cosa** vi mancava? V'è saltato il grillo - *CAP. II*
27 la mia troppa bontà. Ho facilitato ogni **cosa** per servirvi più presto: ma... ma - *CAP. II*
28 quell'accennar sempre qualche gran **cosa** , non dicendo mai nulla di - *CAP. II*
29 soglia, e, col disegno di scovar qualche **cosa** di più positivo, si fermò ad - *CAP. II*
30 aiutate un povero figliuolo. - Mala **cosa** nascer povero, il mio caro - *CAP. II*
31 - urlò Renzo. - E come ha fatto? **Cosa** le ha detto per...? - Come eh? - *CAP. II*
32 e il portamento inquieto di Renzo, - **cosa** c'è? - disse, non senza un - *CAP. II*
33 Lucia; - ma a questo segno! - Che **cosa** sapevate? - Non mi fate ora - *CAP. II*
34 sparir della figlia, era discesa a veder **cosa** c'era di nuovo. La figlia la - *CAP. II*
35 perché avesse taciuto loro qualche **cosa** , e una tal cosa. Agnese, - *CAP. III*
36 taciuto loro qualche cosa, e una tal **cosa** . Agnese, benché ansiosa di - *CAP. III*
37 - A tua madre non dir niente d'una **cosa** simile! - Ora vi dirò tutto, - - *CAP. III*
38 io andava mettendo mano ora a una **cosa** , ora a un'altra, per indugiare, - *CAP. III*
39 né spaventare la buona donna, per **cosa** alla quale essa non avrebbe - *CAP. III*
40 del tempo che s'era stabilito. Chi sa **cosa** avrete pensato di me! Ma io - *CAP. III*
41 e sapesse ch'egli portava qualche **cosa** . Capitò appunto mentre la - *CAP. III*
42 serio: la grida canta chiaro; e se la **cosa** si deve decider tra la giustizia - *CAP. III*
43 mai. Quand'ebbe però capito bene **cosa** il dottore volesse dire, e quale - *CAP. III*
44 m'ha dato tempo: ora le racconterò la **cosa** , com'è. Sappia dunque ch'io - *CAP. III*
45 col signor curato, e s'era disposto ogni **cosa** . Ecco che il signor curato - *CAP. III*
46 poverelli; e che sarebbe una gran bella **cosa** potergli far sapere ciò ch'era - *CAP. III*
47 sapessero far noci. Sapete ora **cosa** avvenne? Un giorno, (sentite - *CAP. III*
48 guarda egli stesso e vede... che **cosa** ? Un bel mucchio di foglie - *CAP. III*
49 fosse un frate di dozzina, una **cosa** da strapazzo. Era anzi uomo di - *CAP. III*
50 Renzo non doveva aver saputo far la **cosa** come andava fatta; ma Lucia - *CAP. III*
51 e a malincuore, come chi arrischia **cosa** che troppo gli preme; altri - *CAP. IV*
52 riflettendo mai che il vendere non è **cosa** più ridicola che il comprare, e - *CAP. IV*

53 muro, per dar passo a chi si fosse; **cosa** della quale allora si faceva gran - *CAP. IV*
54 benché l'omicidio fosse, a que' tempi, **cosa** tanto comune, che gli orecchi - *CAP. IV*
55 non sapeva quasi dove si fosse, né **cosa** si facesse; e, quando fu tornato - *CAP. IV*
56 l'abito di cappuccino, accomodava ogni **cosa** . Faceva, in certa maniera, - *CAP. IV*
57 destra, che, piacesse o non piacesse, la **cosa** doveva essere. Il fratello diede - *CAP. IV*
58 e il cappuccino, qualunque **cosa** ne pensasse, non disse di no. - *CAP. IV*
59 e gli disse: - padre, gradisca qualche **cosa** ; mi dia questa prova d'amicizia - *CAP. IV*
60 - disse poi ad Agnese, - raccontatemi **cosa** c'è! - Mentre la buona donna - *CAP. V*
61 non intendo dire... cioè, volevo dire... - **Cosa** volevi dire? E che? tu avevi - *CAP. V*
62 il capo, sorridere e approvare ogni **cosa** che dicesse un commensale, e a - *CAP. V*
63 - disse il conte Attilio, al quale parve **cosa** molto garbata di far decidere - *CAP. V*
64 - Che piano? - Piano, le dico: **cosa** mi viene a dire? Atto proditorio - *CAP. V*
65 il padre sa, meglio di me, che ogni **cosa** è buona a suo luogo; e io - *CAP. V*
66 del conte duca, è informato d'ogni **cosa** ... - Le dico che a me accade - *CAP. V*
67 fatto proposizioni... - Così dev'essere; la **cosa** è in regola; sua santità fa il - *CAP. V*
68 di qui a dugent'anni, per sentir **cosa** diranno i posteri, di questa - *CAP. V*
69 Il conte duca, viceversa, sa appuntino **cosa** bolle in pentola di tutte l'altre - *CAP. V*
70 risolvette di mandar giù qualunque **cosa** piacesse all'altro di dire, e - *CAP. VI*
71 con un tono sommesso: - se ho detto **cosa** che le dispiaccia, è stato - *CAP. VI*
72 al suo abito è grande: ma se qualche **cosa** potesse farmelo dimenticare, - *CAP. VI*
73 del padre, il quale era stato tutt'un'altra **cosa** . Morto lui, il nuovo padrone, - *CAP. VI*
74 più comuni e men contraddette, è **cosa** molto brutta; ma quel caso - *CAP. VI*
75 la madre: - cuore e destrezza; e la **cosa** è facile. - Facile! - dissero - *CAP. VI*
76 - dissero insieme que' due, per cui la **cosa** era divenuta tanto stranamente - *CAP. VI*
77 voi altri, non avrò imparato nulla. La **cosa** è tale quale ve la dico: per - *CAP. VI*
78 - disse Renzo. - Parlo così, perché la **cosa** mi par troppo bella. Sono nelle - *CAP. VI*
79 contegno sommesso, - perché questa **cosa** non è venuta in mente al padre - *CAP. VI*
80 i religiosi dicono che veramente è **cosa** che non istà bene. - Come - *CAP. VI*
81 il papa non glielo può levare. - Se è **cosa** che non istà bene, - disse - *CAP. VI*
82 al padre Cristoforo, prima di far la **cosa** , - proseguì Agnese: - ma, fatta - *CAP. VI*
83 rincorato, disse: - quand'è così, la **cosa** è fatta. - Piano, - disse Agnese. - *CAP. VI*
84 tu mi guasti il benefizio. Con che **cosa** mi vieni fuori? M'hai fatto - *CAP. VI*
85 ora l'altra parte del suo dilemma: o la **cosa** è cattiva, e non bisogna farla; - *CAP. VI*
86 di far intendere tutta la ragione d'una **cosa** , e che s'indurrà poi, con le - *CAP. VI*
87 ma... non avete pensato a tutto. - **Cosa** ci manca? - rispose Renzo. - - *CAP. VI*
88 diceva: - ma vedo che, per far questa **cosa** , come dite voi, bisogna andar - *CAP. VI*
89 a preghiere disarmate, era **cosa** piùttosto inaudita che rara; - *CAP. VII*
90 o chiamar me da una parte, e dirmi **cosa** sia questo... - Chiacchiere! la - *CAP. VII*
91 - Oh Renzo! - esclamò Lucia. - **Cosa** volete dire? - esclamò Agnese. - *CAP. VII*
92 la giustizia, io! È ormai tempo. La **cosa** non è facile: lo so anch'io. Si - *CAP. VII*
93 l'autore confessa di non sapere un'altra **cosa** : se Lucia fosse, in tutto e per - *CAP. VII*
94 acconsentire. Noi lasciamo, come lui, la **cosa** in dubbio. Renzo avrebbe - *CAP. VII*
95 buona; non parendo loro **cosa** conveniente che, a quell'ora, si - *CAP. VII*
96 la faccenda, come si racconterebbe una **cosa** fatta. Lucia ascoltava; e, senza - *CAP. VII*
97 Finalmente, per far qualche **cosa** , chiamò un servitore, e gli - *CAP. VII*
98 ugualmente profondo dalle due parti; la **cosa** era come tra due potentati, i - *CAP. VII*
99 disponi, come ti par meglio; purché la **cosa** riesca a buon fine. Ma bada - *CAP. VII*
100 tesi, s'accorgesse che qualche gran **cosa** si macchinava. A forza di stare - *CAP. VII*
101 attendessero intanto a spiare, se qualche **cosa** da spiare ci fosse. Egli, col - *CAP. VII*
102 parole tronche e svogliate. - Che bella **cosa** , - scappò fuori di punto in - *CAP. VII*
103 compagni, come se dicesse: vediamo **cosa** voglion da me costoro. Ma i - *CAP. VII*
104 altro. - Ecco: s'è avvisto di qualche **cosa** ; si ferma a guardarci. Ih! se - *CAP. VII*
105 in quel momento, di soffrire ogni **cosa** , di star sempre divisa da lui, - *CAP. VII*
106 ad avviarsi, senza esitazione, come a **cosa** stabilita, irrevocabile; Lucia - *CAP. VII*
107 tanto di sé, che, per saperne qualche **cosa** , non c'è bisogno - *CAP. VIII*
108 don Abbondio, com'era naturale. - **Cosa** vuole? Non hanno - *CAP. VIII*
109 con gli occhi tra' peli, e disse: - **cosa** c'è? - Correte, Ambrogio! - *CAP. VIII*
110 fa le stesse cerimonie, trova la stessa **cosa** . - Che diavolo è questo? - - *CAP. VIII*
111 e, fino a un certo punto, la **cosa** era andata bene. Ma tutt'a un - *CAP. VIII*
112 segnale, per avvisarmi, quando la **cosa** fosse riuscita! È stata - *CAP. VIII*
113 - gridò Perpetua, e volle correre. - **Cosa** c'è? cosa c'è? - disse Agnese - *CAP. VIII*

114 e volle correre. - Cosa c'è? **cosa** c'è? - disse Agnese, - *CAP. VIII*
115 - replicò quella, svincolandosi. - **Cosa** c'è? cosa c'è? - ripeté - *CAP. VIII*
116 quella, svincolandosi. - Cosa c'è? **cosa** c'è? - ripeté Agnese, - *CAP. VIII*
117 in furia, a mettersi in salvo. - **Cosa** c'è? cosa c'è? - domandò - *CAP. VIII*
118 a mettersi in salvo. - Cosa c'è? **cosa** c'è? - domandò Perpetua - *CAP. VIII*
119 - Sei tu che...? - cominciava Agnese. - **Cosa** c'è d'altro? - domandava - *CAP. VIII*
120 com'era andata, domandando a Menico **cosa** fosse quel diavolo in casa. - *CAP. VIII*
121 opporre; e sa il cielo quando e come la **cosa** sarebbe finita. Ma, al sentir - *CAP. VIII*
122 che c'era stato il diavolo, e chi sa **cosa** ci rimaneva da custodire! - - *CAP. VIII*
123 chi gli dà retta, ha sempre qualche **cosa** da dire su quello che sarà. - *CAP. VIII*
124 tristamente grazie al barcaiolo. - Di che **cosa** ? - rispose quello: - siam - *CAP. IX*
125 tempia una ciocchettina di neri capelli; **cosa** che dimostrava o dimenticanza - *CAP. IX*
126 caso di questa giovine, per veder meglio **cosa** si possa fare per lei. Lucia - *CAP. IX*
127 grazia, padre guardiano, non mi dica la **cosa** così in enimma. Lei sa che noi - *CAP. IX*
128 del padre guardiano... In somma do la **cosa** per fatta. Il guardiano - *CAP. IX*
129 anche noi qui, siam buoni a qualche **cosa** ". La signora, che, alla - *CAP. IX*
130 di tenerli ben di conto; come **cosa** preziosa, e con quell'interrogare - *CAP. IX*
131 te: ricordati che tu devi essere, in ogni **cosa** , la prima del monastero; - *CAP. IX*
132 volendo pure godersi intanto qualche **cosa** di reale e di presente, si - *CAP. IX*
133 simili previdenze, non avvenne né una **cosa** né l'altra. I giorni passavano, - *CAP. IX*
134 qualche parola, che non fosse per **cosa** necessaria, o non attaccava, o - *CAP. IX*
135 solita, un fare di chi ha trovato qualche **cosa** che gli preme, che vorrebbe - *CAP. IX*
136 dubitarne) avrebbe accomodato ogni **cosa** , saldato ogni debito, e cambiata - *CAP. IX*
137 e pungente, da far parere amabile ogni **cosa** che potesse condurre ad - *CAP. IX*
138 poco d'istanza basta a ottenerne ogni **cosa** che abbia un'apparenza di bene - *CAP. X*
139 bastava desiderarlo né chiederlo; ch'era **cosa** troppo agevole e troppo - *CAP. X*
140 sommessamente e tremando, che **cosa** dovesse fare. Il principe (non ci - *CAP. X*
141 alla quale pareva ancora di far qualche **cosa** , prendendo un po' di tempo. - - *CAP. X*
142 a compiacerla in tutto, fuor che in una **cosa** , volle approfittare dell'auge in - *CAP. X*
143 disinvoltura. La badessa vi domanderà **cosa** volete: è una formalità. Potete - *CAP. X*
144 pertugio, per vedere anch'esse qualche **cosa** . Da quella calca uscivano - *CAP. X*
145 tra il giulivo e il solenne, le domandò **cosa** desiderasse in quel luogo, dove - *CAP. X*
146 di lei, le parve una bella **cosa** , e fu, per un istante, tutta - *CAP. X*
147 un voto irrevocabile, vedessero bene a **cosa** davano un calcio. - Bisognerà - *CAP. X*
148 risoluzione, che avessi precipitato la **cosa** , che avessi... che so io? In questo - *CAP. X*
149 siete ragazza da guastar sulla fine una **cosa** fatta bene; ma io doveva - *CAP. X*
150 pareva così lontano dal sospettar tal **cosa** di lei; la poveretta pensava poi - *CAP. X*
151 sola col principe. E qualunque **cosa** avesse poi a patire in quella - *CAP. X*
152 là una parola, che lei sapeva qualche **cosa** , e, che, a tempo e luogo, - *CAP. X*
153 una buca nel muro dell'orto; la qual **cosa** fece pensare a tutte, che fosse - *CAP. X*
154 mai così ben dissimulate; né c'era **cosa** da cui s'astenesse più volentieri - *CAP. X*
155 volentieri che da rimestar quella storia, **cosa** di cui si curasse meno che di - *CAP. X*
156 davvero la voce di colei, qualunque **cosa** avesse potuto minacciare, - *CAP. X*
157 ignorate da ogni persona; ma la **cosa** non era facile in un monastero: - *CAP. X*
158 gli gridò: - san Martino! - Non so **cosa** vi dire, - rispose don Rodrigo, - *CAP. XI*
159 di me, non m'avete mai detto chiaro **cosa** sia venuto qui a impastocchiarvi - *CAP. XI*
160 vi servirò da parente e da amico. - **Cosa** pensate di fare? - Non lo so - *CAP. XI*
161 vedere che non sono un ragazzo. Sapete **cosa** mi basta l'animo di far per voi? - *CAP. XI*
162 e dall'altra parte, gl'informati di qualche **cosa** eran troppi, per andar tutti - *CAP. XI*
163 non faceva bisogno di suggerirle una **cosa** tanto chiara e tanto naturale; - *CAP. XI*
164 a cui, per aver tenuto dl mano a una **cosa** che puzzava di criminale, - *CAP. XI*
165 della sua spedizione, parve a questi una **cosa** così terribile che un loro - *CAP. XI*
166 perché, e del dove, aggiungevano, come **cosa** conosciuta, che s'eran rifugiati - *CAP. XI*
167 e destasse il paese; era (vedete un po' **cosa** si va a pensare!) uno di quegli - *CAP. XI*
168 che gli dice, e quello a cui ridice la **cosa** da tacersi. Ma ci son degli - *CAP. XI*
169 e sapere se ci fosse da tentar qualche **cosa** . Fece dunque chiamar subito - *CAP. XI*
170 birri mi portan rispetto; e anch'io... è **cosa** che fa poco onore, ma per - *CAP. XI*
171 piacer mio ne' suoi manoscritti. L'altra **cosa** che premeva a don Rodrigo, - *CAP. XI*
172 passa; nessuno de' gabellini gli bada: **cosa** che gli parve strana, giacché, - *CAP. XI*
173 disabitata. Andando avanti, senza saper **cosa** si pensare, vide per terra certe - *CAP. XI*
174 I magistrati qualche **cosa** facevano: come di stabilire il - *CAP. XII*

175 pane a un prezzo giusto, è per sé una **cosa** molto desiderabile; e pensò, e - *CAP. XII*
176 sentendo in confuso che l'era una **cosa** violenta, assediava i forni di - *CAP. XII*
177 bisognava potere: e un po' più che la **cosa** fosse durata, non avrebbero - *CAP. XII*
178 un prezzo che potesse correre; una **cosa** da poterci campar tanto una - *CAP. XII*
179 sentimento indeterminato che qualche **cosa** bisognava fare, che qualche - *CAP. XII*
180 cosa bisognava fare, che qualche **cosa** si farebbe. Avanti giorno, le - *CAP. XII*
181 né farina, né grano. Ora si vede la **cosa** chiara e lampante; e non ce la - *CAP. XII*
182 non avesse fatto ciò che fece Ferrer; **cosa** che non era nelle sue facoltà, - *CAP. XII*
183 la porta. " Questa poi non è una bella **cosa** ", disse Renzo tra sé: " se - *CAP. XII*
184 una paniera, un libro di conti, qualche **cosa** in somma di quel povero - *CAP. XII*
185 in simili circostanze, l'annunzio d'una **cosa** la fa essere. Insieme con - *CAP. XII*
186 accade talvolta anche nel male quella **cosa** troppo frequente nel bene, - *CAP. XIII*
187 sopra quella ciurma, pareva all'ufiziale **cosa** non solo crudele, ma piena di - *CAP. XIII*
188 non solo crudele, ma piena di pericolo; **cosa** che, offendendo i meno - *CAP. XIII*
189 sorte, quel mezzo, che avrebbe resa la **cosa** facile, non era facile esso a - *CAP. XIII*
190 spalle, braccia, costole: pensate **cosa** dovevan dire coloro de' quali - *CAP. XIII*
191 - E qui, è qui in carrozza. - **Cosa** importa? che c'entra lui? non - *CAP. XIII*
192 momento di sapere, di credere qualche **cosa** grossa, bisognosi di gridare, - *CAP. XIII*
193 Volle andargli incontro addirittura: la **cosa** non era facile; ma con certe - *CAP. XIII*
194 insieme, cercava d'intender qualche **cosa** , per accomodar le risposte al - *CAP. XIII*
195 con quella brigata d'amici; ma la **cosa** era difficile, la più difficile - *CAP. XIII*
196 Pane, pane. In prigione, in prigione. **Cosa** ? - domandava poi a uno che - *CAP. XIII*
197 costui, senza poter neppure ricevere il " **cosa** ? " era stato tirato indietro da - *CAP. XIII*
198 el rey nuestro señor, che pur qualche **cosa** bisognerà che venga a - *CAP. XIII*
199 tenevan consiglio, per veder se qualche **cosa** si potesse ancora - *CAP. XIV*
200 aveva fatto; chi si rallegrava che la **cosa** fosse finita bene, e lodava - *CAP. XIV*
201 senza presunzione proporre qualche **cosa** chi aveva fatto tanto. E - *CAP. XIV*
202 che ormal, per mandare a effetto una **cosa** , bastasse farla entrare in - *CAP. XIV*
203 si raccontano anche da noi. E poi la **cosa** parla da sé. Mettiamo, per - *CAP. XIV*
204 della sua cortesia. - Di che **cosa** ? - diceva colui: - una mano - *CAP. XIV*
205 rossiccia, e due occhietti chiari e fissi. - **Cosa** comandan questi signori? - - *CAP. XIV*
206 bicchiere, lo tracannò in un sorso. - **Cosa** mi darete da mangiare? - - *CAP. XIV*
207 una mano, e una penna nell'altra. - **Cosa** vuol dir questo? - esclamò - *CAP. XIV*
208 il vostro nome, cognome e patria. - **Cosa** ? - disse Renzo: - cosa - *CAP. XIV*
209 patria. - Cosa? - disse Renzo: - **cosa** c'entrano codeste storie col - *CAP. XIV*
210 moltissimo. La conosco quell'arme; so **cosa** vuol dire quella faccia - *CAP. XIV*
211 volta, fu applaudito dal suo uditorio. - **Cosa** devo fare? - disse l'oste, - *CAP. XIV*
212 e cognome, e di che nazione sarà, e **cosa** viene a fare, e se ha a stare - *CAP. XIV*
213 in attitudine di predicatore, - gran **cosa** , - esclamò, - che tutti quelli - *CAP. XIV*
214 significato! Perché, vi domando io, **cosa** ci ha che fare poeta con - *CAP. XIV*
215 e che, per metterlo in opera, la prima **cosa** doveva essere di raccogliere i - *CAP. XIV*
216 perché non la fanno una legge così? - **Cosa** volete che vi dica? Intanto vi - *CAP. XIV*
217 cuore l'ho fatto vedere. Ora, giacché la **cosa** è fatta, non bisogna lasciarlo - *CAP. XIV*
218 d'averselo per male, ora prendeva la **cosa** in ischerzo, ora, senza badare - *CAP. XIV*
219 seccarvi, né per sapere i fatti vostri. **Cosa** volete? è legge: anche noi - *CAP. XV*
220 e... Di che si tratta finalmente? Gran **cosa** ! dir due parole. Non per loro, - *CAP. XV*
221 il tuo nome per una mia curiosità! **Cosa** m'importa a me che tu ti - *CAP. XV*
222 suo, e impiparsi delle gride, la prima **cosa** è di parlarne con gran - *CAP. XV*
223 chi capita a favorirlo, sai tu, bestia, **cosa** c'è di bello? Sotto pena a - *CAP. XV*
224 - voi non dite tutto sinceramente. - **Cosa** devo dire di più? - Ah! ah! - *CAP. XV*
225 quel pane fosse di buon acquisto? - **Cosa** ho da provare io? io non - *CAP. XV*
226 vedrete se gli sarà passato il ruzzo. **Cosa** credete? - Io non credo nulla. - *CAP. XV*
227 - Un visibilio. - E quel vostro avventore **cosa** fa? Continua a schiamazzare, - *CAP. XV*
228 a ciò che vi potrà venir domandato. - **Cosa** ho da informare? io non so - *CAP. XV*
229 - disse Renzo Tramaglino: - **cosa** vuol dir questo? Cosa volete - *CAP. XV*
230 Tramaglino: - cosa vuol dir questo? **Cosa** volete da me? Chi v'ha detto - *CAP. XV*
231 Signor mio! - Vi sarà dato ogni **cosa** puntualmente, - disse il notaio, - *CAP. XV*
232 - diceva: - fanno il loro dovere. **Cosa** volete? son tutte formalità; e - *CAP. XV*
233 è la vera maniera d'uscirne a bene. **Cosa** volete? è una seccatura; lo - *CAP. XV*
234 di chi, per indurre un altro a fare una **cosa** per sé sospetta, fosse andato - *CAP. XV*
235 vero che all'uomo impicciato, quasi ogni **cosa** è un nuovo impiccio! Visto - *CAP. XVI*

236 a cicalare; con chi, indovinala grillo; di **cosa** , la memoria, per quanto - *CAP. XVI*
237 più che terminata dalla notte; una **cosa** tronca, la fine d'un atto - *CAP. XVI*
238 che qualcheduno là sapesse qualche **cosa** , - rispose il montanaro: - ma - *CAP. XVI*
239 era avanzata: - e quando la **cosa** sia incamminata... - Ma - *CAP. XVI*
240 Quando videro questo bell'apparato... **Cosa** avreste fatto voi altri? - - *CAP. XVI*
241 da ieri, avevan voluto saccheggiare; e **cosa** si faceva in quella bottega? - *CAP. XVI*
242 bella proposta venne fuori. - Con che **cosa** ? - Di fare un mucchio di - *CAP. XVI*
243 altri anche loro: ma, brava gente! ma **cosa** volete fare? ma è questo - *CAP. XVI*
244 a dir delle fandonie? - E la gente **cosa** fece? - A poco a poco se - *CAP. XVI*
245 - **Cosa** c'è ancora? - C'è che, ier - *CAP. XVI*
246 - rispose il mercante. - E la gente **cosa** farà? - domandò ancora - *CAP. XVI*
247 È una provvidenza, vedete; era una **cosa** necessaria. Cominciavan già - *CAP. XVI*
248 e lo liberarono, il manigoldo. - E **cosa** n'è stato? - Non si sa; sarà - *CAP. XVI*
249 verso l'altra cima della tavola, per veder **cosa** faceva quel forestiero. Renzo - *CAP. XVI*
250 a far la guardia! Pagherei qualche **cosa** a trovarmi a viso a viso con - *CAP. XVII*
251 Sappiate ora, mio caro signore, che la **cosa** è andata così e così, e che - *CAP. XVII*
252 a casa sua; e, ciò che rendeva ogni **cosa** più grave, quell'andare alla - *CAP. XVII*
253 fessolino della porta, raddoppiar gli urli: **cosa** che gli faceva andar via la - *CAP. XVII*
254 " Chi è là? - pensava: - **cosa** volete a quest'ora? Come - *CAP. XVII*
255 qualcosa di chiaro da rispondere: e **cosa** ho da rispondere io? Chi - *CAP. XVII*
256 più il ribrezzo cresceva, più ogni **cosa** gli dava fastidio. Gli alberi - *CAP. XVII*
257 ma atterrito, più che d'ogni altra **cosa** , del suo terrore, richiamò al - *CAP. XVII*
258 che l'aveva già considerato come una **cosa** sola con la sua unica figlia, e - *CAP. XVII*
259 l'uscio della capanna; e, per la prima **cosa** , diede un'occhiata in qua e in - *CAP. XVII*
260 parte, che non sarebbe una bella **cosa** di presentarsi al cugino, - *CAP. XVII*
261 qui; ma voglio che tu mi racconti poi la **cosa** più minutamente. Eh! - *CAP. XVII*
262 tanto per il sottile. Ora senti un po' **cosa** nasce: nasce che i rettori di - *CAP. XVII*
263 discorso, dicono, da dare alle stampe. **Cosa** vuol dire avere un uomo - *CAP. XVII*
264 di tutto, bisogna che t'avverta d'una **cosa** . Sai come ci chiamano in - *CAP. XVII*
265 Cos'è poi finalmente? Era ben un'altra **cosa** quelle galanterie che t'hanno - *CAP. XVII*
266 abbia fatto qualcosa di grosso; ma la **cosa** poi non si sa dire, o si - *CAP. XVIII*
267 di chiesa da una finestrina con la grata: **cosa** che dispiaceva a molti, i - *CAP. XVIII*
268 sfrattato, bandito, di maniera che ogni **cosa** diventava lecita contro di - *CAP. XVIII*
269 ragione. S'era voluto, s'era tentato; **cosa** s'era ottenuto? S'era preso - *CAP. XVIII*
270 e principalmente a Lucia; ma pensate **cosa** fu quando la fattoressa - *CAP. XVIII*
271 ch'era a sedere, orlando non so che **cosa** , cadde il lavoro di mano; - *CAP. XVIII*
272 come mai gli fosse potuta seguire una **cosa** simile; perché era un - *CAP. XVIII*
273 ma, come accade per ogni piccola **cosa** a chi è afflitto e impicciato, - *CAP. XVIII*
274 madre; ma la smania di saper qualche **cosa** , e la sicurezza che trovava in - *CAP. XVIII*
275 ma questa e la mia rovina. - Sapete **cosa** sarà? Sarà che a Rimini - *CAP. XVIII*
276 altrui, che la propria convenienza: - **cosa** m'importa a me che uomo - *CAP. XVIII*
277 - scusate dell'incomodo. - Di che **cosa** , la mia donna? mi dispiace - *CAP. XVIII*
278 possiamo dire come andò veramente la **cosa** . Attilio, appena arrivato a - *CAP. XVIII*
279 cappuccino che l'ha con Rodrigo e la **cosa** è arrivata a un punto che... - *CAP. XVIII*
280 cercato di smorzare; ma vedendo che la **cosa** andava per le brutte, ho - *CAP. XVIII*
281 È vero; ma io andavo sperando che la **cosa** svanirebbe da sé, o che il - *CAP. XVIII*
282 da amico sincero, voglio avvertirla d'una **cosa** che le sarà utile di sapere; e - *CAP. XIX*
283 per chi le ho detto, c'è un'altra **cosa** disgustosa, e che potrebbe... - *CAP. XIX*
284 rimestarle troppo... si fa peggio. Lei sa **cosa** segue: quest'urti, queste - *CAP. XIX*
285 tutti quelli che desideran molto una **cosa** , assicurano di voler fare, - *CAP. XIX*
286 buona sorte, siamo ancora a tempo; la **cosa** non ha fatto chiasso; è - *CAP. XIX*
287 un passo, padre molto reverendo: è una **cosa** naturale, una cosa ordinaria; - *CAP. XIX*
288 reverendo: è una cosa naturale, una **cosa** ordinaria; e se non si prende - *CAP. XIX*
289 per questo... Ma, al punto a cui la **cosa** è arrivata, se non la - *CAP. XIX*
290 e che, a questo mondo... è qualche **cosa** . C'entra il puntiglio; diviene - *CAP. XIX*
291 - Tra il signor conte e me, la **cosa** rimane in questi termini; - *CAP. XIX*
292 espresso... L'onor dell'abito... non è **cosa** mia... è un deposito del - *CAP. XIX*
293 magnificenza, potrebbe prender la **cosa** come una soddisfazione data - *CAP. XIX*
294 vada a predicare in un altro paese, è **cosa** così ordinaria! E poi, noi che - *CAP. XIX*
295 un genio in famiglia: e poi sa di far **cosa** grata a me. Del resto, in - *CAP. XIX*
296 a proposito. E quando...? - Giacché la **cosa** si deve fare, si farà presto. - - *CAP. XIX*

297 alzandosi da sedere, - se posso qualche **cosa** , tanto io, come la mia - *CAP. XIX*
298 così, dentro di sé: " oh Dio! **cosa** faranno que' meschini, quando - *CAP. XIX*
299 d'essersi creduto necessario a qualche **cosa** . Mise le mani in croce sul - *CAP. XIX*
300 una congettura sopra nulla di tutto ciò: **cosa** tanto più strana, che del - *CAP. XIX*
301 l'opinione, e più cupo il terrore della **cosa** . E ogni volta che in qualche - *CAP. XIX*
302 Invecchiare! morire! e poi? " E, **cosa** notabile! l'immagine della - *CAP. XX*
303 suo malgrado, la concepiva come una **cosa** che ha il suo adempimento. - *CAP. XX*
304 la cura di tutto il resto, e guiderebbe la **cosa** . A quest'annunzio, - *CAP. XX*
305 si lasciò sfuggir di bocca: - e bene; **cosa** devo fare? - Andate al - *CAP. XX*
306 son io che lo mando a chiamare. - Ma **cosa** dirò alla fattoressa, che non - *CAP. XX*
307 delle ripulse, le fece parer così brutta **cosa** l'anteporre un vano scrupolo - *CAP. XX*
308 e la licenziò dicendo: - fate ogni **cosa** come v'ho detto, e tornate - *CAP. XX*
309 Vergine santissima, lasciatemi andare! **Cosa** v'ho fatto di male io? Sono - *CAP. XX*
310 con una sospension d'animo insolita. **Cosa** strana! quell'uomo, che aveva - *CAP. XX*
311 era che bisognava ubbidirli in ogni **cosa** , perché potevano far del gran - *CAP. XX*
312 l'innominato, - falle coraggio. - **Cosa** le devo dire? - Cosa le devi - *CAP. XX*
313 falle coraggio. - Cosa le devo dire? - **Cosa** le devi dire? Falle coraggio, - *CAP. XX*
314 sentirla parlare, senza vederla in viso. - **Cosa** ? cosa? che vuoi tu dire? - - *CAP. XXI*
315 parlare, senza vederla in viso. - Cosa? **cosa** ? che vuoi tu dire? - Voglio - *CAP. XXI*
316 un poco... " E voleva almanaccare **cosa** avrebbe potuto richiedergli di - *CAP. XXI*
317 mi fa patire le pene dell'inferno? **Cosa** le ho fatto io?... - V'hanno - *CAP. XXI*
318 dove sono? Sono una povera creatura: **cosa** le ho fatto? In nome di Dio... - *CAP. XXI*
319 in campo, come se gli avessero parlato. **Cosa** pretendete con codesta vostra - *CAP. XXI*
320 a mezzo. - Oh Signore! pretendere! **Cosa** posso pretendere io - *CAP. XXI*
321 Pregherò per lei, tutta la mia vita. **Cosa** le costa dire una parola? Oh - *CAP. XXI*
322 il Signore che la preservi da ogni male. **Cosa** le costa dire una parola? Se - *CAP. XXI*
323 sa che ci sono! - Venite a letto: **cosa** volete far lì, accucciata come - *CAP. XXI*
324 eh! sento che la direi. A che **cosa** son ridotto! Non son più - *CAP. XXI*
325 andò cercando col pensiero qualche **cosa** importante, qualcheduna di - *CAP. XXI*
326 da comandare a nessuno di loro una **cosa** che gl'importasse; anzi l'idea - *CAP. XXI*
327 nel castello, il giorno dopo: ogni **cosa** sottosopra; lui, senza forza, - *CAP. XXI*
328 di cui parlano sempre, come se fosse **cosa** sicura; se quella vita non c'è, - *CAP. XXI*
329 in cuore una più che curiosità di saper **cosa** mai potesse comunicare un - *CAP. XXI*
330 a quattr'occhi gli voglio parlare. **Cosa** gli dirò? Ebbene, quello - *CAP. XXII*
331 quello che, quello che... Sentirò **cosa** sa dir lui, quest'uomo! " - *CAP. XXII*
332 casacca d'un taglio che aveva qualche **cosa** del militare; prese la terzetta - *CAP. XXII*
333 e tu manderai a prendere qualunque **cosa** che costei possa chiederti. - *CAP. XXII*
334 a secondarlo in tali opere; e in ogni **cosa** onesta e profittevole - *CAP. XXII*
335 da farsene maraviglia; ma è bensì **cosa** molto notabile che, dopo la - *CAP. XXII*
336 vien notato espressamente, come **cosa** singolare, che in questa - *CAP. XXII*
337 quali siano stati veramente, sarebbe **cosa** di molta fatica, di poco - *CAP. XXII*
338 dovesse essere colui che volle una tal **cosa** , la volle in quella maniera, e - *CAP. XXII*
339 del ne quid nimis, i quali, in ogni **cosa** , avrebbero voluto farlo star - *CAP. XXII*
340 noi non pretendiamo che ogni **cosa** lo fosse ugualmente; perché - *CAP. XXII*
341 sinistra occhiate, le quali significavano: **cosa** volete? non lo sapete anche - *CAP. XXIII*
342 imploriate? - Oh, certo! ho qui qualche **cosa** che m'opprime, che mi rode! - *CAP. XXIII*
343 è questo Dio, se è quello che dicono, **cosa** volete che faccia di me? - *CAP. XXIII*
344 come di placida ispirazione, rispose: - **cosa** può far Dio di voi? cosa - *CAP. XXIII*
345 rispose: - cosa può far Dio di voi? **cosa** vuol farne? Un segno della - *CAP. XXIII*
346 Dio sarà glorificato! E voi domandate **cosa** Dio possa far di voi? Chi - *CAP. XXIII*
347 possa ricavar da voi un tal Signore? **cosa** possa fare di codesta - *CAP. XXIII*
348 farvene volere e operare nel bene? **Cosa** può Dio far di voi? E - *CAP. XXIII*
349 il cappellano crocifero, e per la prima **cosa** , guardò l'innominato; e vista - *CAP. XXIII*
350 seguitando a almanaccar tra sé che **cosa** mai potesse essere tutto - *CAP. XXIII*
351 che pensò doverci esser sotto qualche **cosa** . Lo guardò in viso, e vi - *CAP. XXIII*
352 attaccare un discorso amichevole; ma, " **cosa** devo dirgli? - pensava: - - *CAP. XXIII*
353 avanti, con un atto cortese e umile: **cosa** che raccomodò alquanto lo - *CAP. XXIII*
354 ohi! ohi! - pensò don Abbondio: - **cosa** vuol farne di quell'ordigno, - *CAP. XXIII*
355 testa al suo compagno, non si può dire **cosa** avrebbe fatto per - *CAP. XXIII*
356 Quel matto birbone di don Rodrigo! **Cosa** gli mancherebbe per esser - *CAP. XXIII*
357 don Rodrigo? che gente! ma almeno la **cosa** sarebbe chiara. Ma come - *CAP. XXIII*

358 quali fossero le iniquità riparabili, **cosa** si potesse troncare a mezzo, - *CAP. XXIII*
359 Coloro non sapevan **cosa** si pensare: già la partenza - *CAP. XXIII*
360 anzi, non avendo speranza in altra **cosa** del mondo, non desiderava - *CAP. XXIV*
361 donna, la quale non sapeva che la **cosa** era già fatta. - Sì, sì; che - *CAP. XXIV*
362 sa come l'intenderanno costoro! Chi sa **cosa** nasce! Che s'andassero a - *CAP. XXIV*
363 " **Cosa** dirà quel bestione di don - *CAP. XXIV*
364 quella sorte sulla strada, ora poi, chi sa **cosa** farà! Con sua signoria - *CAP. XXIV*
365 che ne dovessi portar la pena io. **Cosa** farà ora sua signoria - *CAP. XXIV*
366 il meglio sarà raccontare a Perpetua la **cosa** com'è; e lascia poi fare a - *CAP. XXIV*
367 ad alta voce con se stessa che la **cosa** fosse accaduta in un giorno - *CAP. XXIV*
368 un desiderio ansioso di sapere come la **cosa** fosse riuscita, e di trovare la - *CAP. XXIV*
369 Povera giovine! Ma è però una gran **cosa** d'aver ricevuto un miracolo! - *CAP. XXIV*
370 le disse sottovoce: - è andato bene ogni **cosa** ? - Benone: ti racconterò poi - *CAP. XXIV*
371 sorte, come un curato... - E quella **cosa** d'oro che aveva in testa... - - *CAP. XXIV*
372 ha letto tutti i libri che ci sono, **cosa** a cui non è mai arrivato - *CAP. XXIV*
373 - disse l'altra chiacchierina. - Sta' zitta! **cosa** vuoi avere inteso, tu? - Ho - *CAP. XXIV*
374 - Sta' zitta. Non dico chi sa qualche **cosa** ; ché allora uno è obbligato - *CAP. XXIV*
375 potuto sapere e dovuto vedere. La **cosa** non era chiara; ma almeno - *CAP. XXIV*
376 non l'augurate a nessuno! Se sapeste **cosa** sia patire! Se aveste provato! - *CAP. XXIV*
377 forza; o che, povera donna, dicesse la **cosa** a qualcheduno in - *CAP. XXIV*
378 e la facesse così divenir pubblica, **cosa** che Lucia, solamente a - *CAP. XXIV*
379 manderò io subito a chiamarli: è **cosa** d'un momento, - aveva - *CAP. XXIV*
380 nella strada; mentre pensavano **cosa** potesse essere, videro l'uscio - *CAP. XXIV*
381 curato avesse fatto il suo dovere, la **cosa** non sarebbe andata così. - *CAP. XXIV*
382 curato ci avesse detto sinceramente la **cosa** , e avesse subito maritati i - *CAP. XXIV*
383 non era la volontà del Signore che la **cosa** dovesse riuscire. - Che - *CAP. XXIV*
384 potesse esser al sicuro, fin che ogni **cosa** fosse accomodata per il - *CAP. XXIV*
385 si figuri! - Altro non gli volle venire. **Cosa** , di cui non solo rimase - *CAP. XXIV*
386 un po' piccino. Allora si capiva da tutti **cosa** fosse tormentar l'innocenza - *CAP. XXV*
387 e quattro volte: - adagio; in fila; **cosa** fate? - si voltò indispettito; - *CAP. XXV*
388 dimostrazioni straordinarie; ma la **cosa** non era facile, perché era - *CAP. XXV*
389 non aver più speranza, né desiderio di **cosa** di questo mondo, fuorché di - *CAP. XXV*
390 soprattutto, aveva sempre qualche bella **cosa** da raccontare, di Bovo - *CAP. XXV*
391 conoscerlo; e, al pari d'ogni altra **cosa** , non possiamo conoscerlo - *CAP. XXV*
392 a far del bene alla gente, la prima **cosa** , nella maggior parte de' casi, - *CAP. XXV*
393 con monsignore, e sui titoli da dargli; **cosa** che soleva fare, ogni volta - *CAP. XXV*
394 se Perpetua aveva ben disposto ogni **cosa** per il desinare, fu chiamato - *CAP. XXV*
395 la vita non si deve contare, non so **cosa** mi dire. Ma quando s'ha che - *CAP. XXV*
396 anche a voler fare il bravo, non saprei **cosa** ci si potesse guadagnare. È - *CAP. XXV*
397 vincere? E se non sapete questo, che **cosa** predicate? di che siete - *CAP. XXV*
398 riparare al pericolo che lor sovrastava... **Cosa** v'ha ispirato il timore, - *CAP. XXV*
399 Cosa v'ha ispirato il timore, l'amore? **Cosa** avete fatto per loro? Cosa - *CAP. XXV*
400 l'amore? Cosa avete fatto per loro? **Cosa** avete pensato? E tacque in - *CAP. XXV*
401 una risposta. Vedete dunque voi stesso **cosa** avete fatto. Avete ubbidito - *CAP. XXVI*
402 mancato; capisco che ho mancato; ma **cosa** dovevo fare, in un frangente - *CAP. XXVI*
403 dei derelitti a un vescovo, come **cosa** sua, come parte preziosa, - *CAP. XXVI*
404 tale, da trascurar per esso ogni altra **cosa** ? - Gli è perché le ho viste - *CAP. XXVI*
405 persone, famiglie, terre intere, spenti o (**cosa** ch'era pur troppo più - *CAP. XXVI*
406 cominciò: - ho da dirti una gran **cosa** ; - e le raccontò - *CAP. XXVI*
407 è venuta la giustizia, e ha spazzato ogni **cosa** ; ma, per ricompensa, il - *CAP. XXVI*
408 e nascondendo il viso nel seno di lei. - **Cosa** c'è? - domandò di nuovo - *CAP. XXVI*
409 senza piangere, come chi racconta una **cosa** che, quand'anche - *CAP. XXVI*
410 fin allora; la pregò di non ridir la **cosa** ad anima vivente, e - *CAP. XXVI*
411 un poco come incantata, disse: - e ora **cosa** farai? - Ora, - rispose - *CAP. XXVI*
412 i singhiozzi, riprese: - ora che la **cosa** è fatta, bisogna adattarsi di - *CAP. XXVI*
413 e non ciarlerà: fategli scriver da lui la **cosa** com'è andata, dove mi son - *CAP. XXVI*
414 mai esser di nessuno. E fargli capir la **cosa** con buona grazia, spiegargli - *CAP. XXVI*
415 intenerita, assicurò la figlia che ogni **cosa** si farebbe come desiderava. - *CAP. XXVI*
416 come desiderava. - Vorrei dirvi un'altra **cosa** , - riprese questa: - quel - *CAP. XXVI*
417 il cielo come n'ha bisogno! - Ebbene, **cosa** credi? - rispose Agnese: - - *CAP. XXVI*
418 questa grazia. Se avessi qualche altra **cosa** da offrirle, lo farei; ma è - *CAP. XXVI*

419 e quel suo parente stesso non sapeva **cosa** ne fosse stato, e non - *CAP. XXVI*
420 Il residente avea risposto che la **cosa** gli riusciva nuova, e che - *CAP. XXVI*
421 però, tra due grossi litiganti, qualche **cosa** , per poco che sia, bisogna - *CAP. XXVI*
422 aria, non domandò altro, corse a dir la **cosa** al cugino, lo prese con sé - *CAP. XXVI*
423 li rimetterebbe a chi fosse di dovere. **Cosa** alla quale il Nevers non - *CAP. XXVII*
424 a suo luogo, disposti anche, quando la **cosa** fosse realmente così, a - *CAP. XXVII*
425 più che un'ombra; si rammentò della **cosa** , ebbe un'idea fugace e - *CAP. XXVII*
426 indirizzato a un convento, ci arrivò; ma **cosa** n'avvenisse dopo, non s'è - *CAP. XXVII*
427 e gli espone, nella stessa maniera, la **cosa** da mettere in carta. Il - *CAP. XXVII*
428 secondo gli pare che torni meglio alla **cosa** : perché, non c'è rimedio, - *CAP. XXVII*
429 che certe parole voglian dire una **cosa** ; il lettore, stando alla - *CAP. XXVII*
430 Al veder tant'oro, Renzo non sapeva **cosa** si pensare; e con l'animo - *CAP. XXVII*
431 si dimenticasse di lei; o, per dir la **cosa** proprio a un puntino, che - *CAP. XXVII*
432 momenti, non saprei ben dire come la **cosa** stesse. L'indegno ritratto - *CAP. XXVII*
433 così facilmente negli animi; figuriamoci **cosa** farà in quelli, donde si - *CAP. XXVII*
434 que' casi; - faccia da sé, giacché la **cosa** le par tanto chiara -. - *CAP. XXVII*
435 averlo bonariamente seguito fin qui, in **cosa** estranea al racconto - *CAP. XXVII*
436 il lettore s'interessa di più, se a qualche **cosa** s'interessa in tutto questo. - *CAP. XXVII*
437 né che alcun altro potesse far **cosa** degna d'esser riferita. - *CAP. XXVII*
438 un presentimento che la **cosa** non avesse a durare. - *CAP. XXVIII*
439 I mezzi erano convenienti tra loro; ma **cosa** avessero a fare col fine, il - *CAP. XXVIII*
440 a mettersi in esecuzione: è quindi **cosa** naturale che, nell'angustie - *CAP. XXVIII*
441 - con cui, - dice, raccontando la **cosa** , il Ripamonti (Historiae - *CAP. XXVIII*
442 di distribuirle; erano ancor poca **cosa** in paragone del bisogno. - *CAP. XXVIII*
443 che terminavano in istrida acute. È **cosa** notabile che, in un tanto - *CAP. XXVIII*
444 circostanza. Rispose che non sapeva **cosa** farci; che i motivi - *CAP. XXVIII*
445 don Gonzalo, o per ripugnanza a far **cosa** che mostrasse timore, o - *CAP. XXVIII*
446 e de' suoi portamenti, non sa bene **cosa** sia impiccio e spavento. - *CAP. XXIX*
447 in istrada; e là sentiremo, e vedremo **cosa** convenga di fare. In quel - *CAP. XXIX*
448 Piuttosto, quel che mi dà noia... - **Cosa** c'è? Perpetua, la quale, in - *CAP. XXIX*
449 a lamentarsi d'aver dimenticata la tal **cosa** , d'aver mal riposta la tal - *CAP. XXIX*
450 se qualcosa anderà a male, non so **cosa** mi dire: ho fatto anche più - *CAP. XXIX*
451 aspettato d'averne in quella giornata. - **Cosa** ne dice, signor curato, - *CAP. XXIX*
452 leggere la storia de' mori in Francia. - **Cosa** devo dire? Mi doveva - *CAP. XXIX*
453 - L'hanno voluto far lui, con questa **cosa** qui? - disse Agnese. - Nel - *CAP. XXIX*
454 ora lo mostrava nel non fare né l'una **cosa** né l'altra. Andava sempre - *CAP. XXIX*
455 da un uomo di quella qualità. Ma **cosa** vuol fare? vuol far la guerra? - *CAP. XXX*
456 di poterle esser utile in qualche **cosa** . - Confidato nella gran - *CAP. XXX*
457 dov'era indicato il pericolo. Ed era **cosa** singolare, vedere una schiera - *CAP. XXX*
458 gusto a piangere e a sospirare sur una **cosa** che non c'era rimedio, né a - *CAP. XXX*
459 a veder co' loro occhi qualche **cosa** di quello che avevan tanto - *CAP. XXX*
460 trovarono a un di presso la medesima **cosa** . Penarono non so quanto, a - *CAP. XXX*
461 più, quando trovava mancante qualche **cosa** , nel momento che ne avrebbe - *CAP. XXX*
462 fatto raccomodare in fretta per la prima **cosa** , e che teneva chiuso con - *CAP. XXX*
463 già quel che si vorrebbe, ma qualche **cosa** che non è stato ancor fatto. - *CAP. XXXI*
464 voglia farsi un'idea più compita della **cosa** , la lettura delle relazioni - *CAP. XXXI*
465 inquietudine? Eppure, se in qualche **cosa** le memorie di quel tempo - *CAP. XXXI*
466 per altro più indifferenti, qualche **cosa** di fatale e di memorabile. - *CAP. XXXI*
467 curare e nel beneficare i poveri. E, una **cosa** che in noi turba e contrista - *CAP. XXXI*
468 fin da' primi momenti, c'era stata ogni **cosa** in confusione, per la - *CAP. XXXI*
469 che di cilizio; animava e regolava ogni **cosa** ; sedava i tumulti, faceva - *CAP. XXXI*
470 annichilata si trouaua; puoiché fu **cosa** miracolosa l'hauer questi - *CAP. XXXI*
471 confusione, o non saprei che altro; la **cosa** è attestata di maniera, che - *CAP. XXXI*
472 i signori della Sanità raccontan la **cosa** ne' medesimi termini; parlan - *CAP. XXXI*
473 memorie contemporanee, raccontando la **cosa** , accennano anche, essere - *CAP. XXXI*
474 s'andasse per allora acquietando, e la **cosa** fosse o paresse messa in - *CAP. XXXI*
475 certo senso; non peste proprio, ma una **cosa** alla quale non si sa trovare - *CAP. XXXI*
476 prima di parlare. Ma parlare, questa **cosa** così sola, è talmente più - *CAP. XXXI*
477 quella cassa, il corteggio, qualche **cosa** . La processione passò per - *CAP. XXXII*
478 di fare il suo dovere (sulla qual **cosa** diede anche istruzioni e - *CAP. XXXII*
479 i monatti principalmente, arbitri d'ogni **cosa** . Entravano da padroni, da - *CAP. XXXII*

480 fratello e fratello, eran di terrore: e, **cosa** orribile e indegna a dirsi! - *CAP. XXXII*
481 parevano rivelazioni, e rendevano ogni **cosa** , per dir così, credibile - *CAP. XXXII*
482 figurati che dovessero fare gli untori: **cosa** insieme molto probabile, e - *CAP. XXXII*
483 o moltissimi credano a lungo che una **cosa** strana si faccia, senza che - *CAP. XXXII*
484 al cardinal Federigo, per domandargli **cosa** si dovesse credere de' fatti - *CAP. XXXII*
485 d'esagerato, ma insieme, che qualche **cosa** ci fosse di vero. Nella - *CAP. XXXII*
486 tutti quelli che fossero incolpati. La **cosa** dové finire in nulla, - *CAP. XXXII*
487 materia d'un nuovo lavoro. Ma non è **cosa** da uscirne con poche - *CAP. XXXII*
488 caso, stanotte avessi bisogno di qualche **cosa** : e sta' attento, ve', se mai - *CAP. XXXIII*
489 tutto era sparito; tutto fuorché una **cosa** , quel dolore dalla parte - *CAP. XXXIII*
490 ma che venga qui subito; e fa' la **cosa** bene, che nessun se - *CAP. XXXIII*
491 questa ragione c'era entrata per qualche **cosa** , così abbiam dovuto - *CAP. XXXIII*
492 a lui pareva che sarebbe stata una bella **cosa** , tornare in figura di - *CAP. XXXIII*
493 pazienza: non istai bene qui?... Vedo **cosa** vuoi dire; ma, se è - *CAP. XXXIII*
494 dire; ma, se è destinato lassù che la **cosa** riesca, sta' sicuro che, a - *CAP. XXXIII*
495 seta, per andare a ammazzare? **Cosa** vuoi fare con quella - *CAP. XXXIII*
496 a dire che pensò più che mai a Lucia. **Cosa** ne sarebbe di lei, in quel - *CAP. XXXIII*
497 io; sentirò una volta da lei proprio, **cosa** sia questa promessa, le - *CAP. XXXIII*
498 da una cantonata, e venire avanti una **cosa** nera, che riconobbe subito - *CAP. XXXIII*
499 dispiace anche questa. - Ma voi, dico, **cosa** venite a far da queste - *CAP. XXXIII*
500 sapete che bagattella di cattura...? - **Cosa** m'importa? Hanno altro - *CAP. XXXIII*
501 fatti miei. E non si sa proprio...? - **Cosa** volete vedere? che or ora - *CAP. XXXIII*
502 stare un po' meglio... In nome del cielo, **cosa** venite a far qui? Tornate... - *CAP. XXXIII*
503 tanto n'avevo a non movermi. Dice: **cosa** venite? cosa venite? Oh - *CAP. XXXIII*
504 a non movermi. Dice: cosa venite? **cosa** venite? Oh bella! vengo, - *CAP. XXXIII*
505 di misericordia. Renzo, non sapendo **cosa** volesse dir questo, gli - *CAP. XXXIII*
506 ormai in tale stato, da non veder **cosa** giovasse guardarlo, e da - *CAP. XXXIV*
507 non veder cosa giovasse guardarlo, e da **cosa** ; e chiunque ci venisse, - *CAP. XXXIV*
508 e ne chieda qualche indizio da ogni **cosa** . Ma, a destra e a sinistra, - *CAP. XXXIV*
509 il canto del baluardo, vide per la prima **cosa** , un casotto di legno, e - *CAP. XXXIV*
510 come diceva poi, quando raccontava la **cosa** , che di metter su lite in - *CAP. XXXIV*
511 sconosciuto aveva pensato di lui; ma la **cosa** gli pareva così - *CAP. XXXIV*
512 la piazza di san Marco, la prima **cosa** che gli diede nell'occhio, - *CAP. XXXIV*
513 e non tardò a riconoscere (ch'era **cosa** famigliare in quel tempo) - *CAP. XXXIV*
514 e non tanto per la difficoltà della **cosa** in sé, quanto per un - *CAP. XXXIV*
515 potesse con gli svolazzi toccar qualche **cosa** , o dare (ciò che si - *CAP. XXXIV*
516 suoi patimenti, aveva dimenticato ogni **cosa** , anche i figli, e non aveva - *CAP. XXXIV*
517 e alla tenerezza di tali viste, una **cosa** toccava più sul vivo, e - *CAP. XXXIV*
518 del cielo! Con la peste? - Già. **Cosa** nuova, eh? Andate. - Oh - *CAP. XXXIV*
519 seduti sui carri, altri, per dire l'orribil **cosa** com'era, sui cadaveri, - *CAP. XXXIV*
520 vi ringrazio con tutto il cuore. - Di che **cosa** ? - disse il monatto: - tu - *CAP. XXXIV*
521 de' pochi che ancor le abitavano. Ma **cosa** non può alle volte venire - *CAP. XXXIV*
522 non può alle volte venire in acconcio? **cosa** non può far piacere in - *CAP. XXXIV*
523 e il cielo accrescevano, se qualche **cosa** poteva accrescerlo, l'orrore - *CAP. XXXV*
524 il tempo potevan darlo. Era, dico, una **cosa** singolare a vedere alcune - *CAP. XXXV*
525 lontano da casa, e ora, essendo ogni **cosa** sottosopra, s'era arrischiato - *CAP. XXXV*
526 abbiano qualche incombenza? - Ebbene, **cosa** mi può accadere? - La - *CAP. XXXV*
527 peggio dell'altra, e ora... - Non so **cosa** dire, - riprese il frate, - *CAP. XXXV*
528 tutto quello che vuoi? No! ma sai tu **cosa** puoi fare? Puoi odiare, e - *CAP. XXXV*
529 e lo condusse dentro. La prima **cosa** che si vedeva, nell'entrare, - *CAP. XXXV*
530 facciamo quella stima che merita una **cosa** data da Lui, - *CAP. XXXVI*
531 la maniera con cui furon dette non è **cosa** da potersi descrivere. Era - *CAP. XXXVI*
532 ancor più tremante, Lucia: - voi? che **cosa** è questa! in che maniera? - *CAP. XXXVI*
533 Non siete più Lucia, voi? - Ah **cosa** dite! cosa dite! Ma non - *CAP. XXXVI*
534 più Lucia, voi? - Ah cosa dite! **cosa** dite! Ma non v'ha fatto - *CAP. XXXVI*
535 più noi? Non vi ricordate più? Che **cosa** ci mancava? - Oh Signore! - *CAP. XXXVI*
536 che non contan nulla. - Oh Signore! **Cosa** dite? Dove siete stato in - *CAP. XXXVI*
537 Ma cos'è stato? una vostra idea. Sapete **cosa** dovete promettere alla - *CAP. XXXVI*
538 quello che vi dite: non lo sapete voi **cosa** sia fare un voto: non ci - *CAP. XXXVI*
539 adesso! - Oh povero sant'uomo! Ma **cosa** dico, pover'uomo? Poveri - *CAP. XXXVI*
540 M'ha detto delle cose... E se sapeste **cosa** m'ha fatto vedere! - *CAP. XXXVI*

541 se di qua non s'accomoda questa **cosa** , se non è disfatto il male - *CAP. XXXVI*
542 dopo tante cose! dopo tante promesse! **Cosa** v'ho fatto io, dopo che ci - *CAP. XXXVI*
543 orecchi aperti, senza fiatare, domandò **cosa** fosse quell'apparizione, - *CAP. XXXVI*
544 sottovoce: - c'è un altro imbroglio. - **Cosa** c'è? - Voglio dire che... - *CAP. XXXVI*
545 mai consigliata con nessuno su questa **cosa** ? - Io non pensavo che - *CAP. XXXVI*
546 non ci pensò neppure. La sola **cosa** che l'incomodasse, era un - *CAP. XXXVII*
547 anche la speranza, e fare andata ogni **cosa** ; e di contrapporci - *CAP. XXXVII*
548 sciupata e attaccata addosso ogni **cosa** : dalla testa alla vita, - *CAP. XXXVII*
549 voto anch'io di non toccarli, fin che la **cosa** non fosse venuta in - *CAP. XXXVII*
550 necessari: trovò una casa più grande; **cosa** divenuta pur troppo facile - *CAP. XXXVII*
551 insieme que' luoghi. Agnese trovò ogni **cosa** come l'aveva lasciata. - *CAP. XXXVII*
552 con cui ho potuto rimettere ogni **cosa** . Dico ogni cosa, e non - *CAP. XXXVII*
553 potuto rimettere ogni cosa. Dico ogni **cosa** , e non dico bene; perché - *CAP. XXXVII*
554 già preso il partito di disfarsi d'ogni **cosa** , a qualunque prezzo, e - *CAP. XXXVII*
555 anche in vari luoghi di questa storia, **cosa** comune a que' tempi, che - *CAP. XXXVII*
556 Lib. VI, Cap. III.). L'altra **cosa** è che Lucia, domandando - *CAP. XXXVII*
557 calci, non essendoci, in tutta la filosofia, **cosa** più chiara, più liquida di - *CAP. XXXVII*
558 vanno blaterando. Posti questi princìpi, **cosa** serve venirci tanto a - *CAP. XXXVII*
559 se l'avesse per male. Prese benissimo la **cosa** per il suo verso; e, - *CAP. XXXVIII*
560 quel colloquio. Ma che? di qualunque **cosa** si parlasse, il colloquio - *CAP. XXXVIII*
561 con quella cattura addosso? e che la **cosa** potrebbe farsi - *CAP. XXXVIII*
562 dove andiamo a stare. - Sapete **cosa** faremo? - disse la - *CAP. XXXVIII*
563 n'ho già visto, mi pare una gran bella **cosa** . Renzo le condusse - *CAP. XXXVIII*
564 a Agnese, che l'aveva passata liscia. La **cosa** andava in lungo: già fin - *CAP. XXXVIII*
565 quale delle due ruppe il ghiaccio. Ma **cosa** volete? Don Abbondio - *CAP. XXXVIII*
566 intenzione di spatriarsi (e io non saprei **cosa** dire: la patria è dove si - *CAP. XXXVIII*
567 - è arrivato il signor marchese ***. - **Cosa** vuol dir questo? - *CAP. XXXVIII*
568 il sagrestano. Questo confermò la **cosa** in tutto e per tutto, ci - *CAP. XXXVIII*
569 certa gente. Sapete che l'è una gran **cosa** ! un gran respiro per - *CAP. XXXVIII*
570 mira, e voglia farvi del male, non è **cosa** da prendersene gran - *CAP. XXXVIII*
571 dà: e come se lo succiano volentieri! E **cosa** doveva fare, il papa? - *CAP. XXXVIII*
572 ci sarà allora, troverà qualche altra **cosa** per i cardinali. Orsù, - *CAP. XXXVIII*
573 sono accomodate? - Accomodato ogni **cosa** . Anzi, io m'era proposto - *CAP. XXXVIII*
574 semplice formalità. - Essendo così, la **cosa** sarà facile; e la prendo - *CAP. XXXVIII*
575 spero, in testa di dire che sarebbe stata **cosa** più semplice fare - *CAP. XXXVIII*
576 stacca; piangendo sì, ma se ne stacca. **Cosa** direte ora, sentendo che, - *CAP. XXXVIII*
577 stato felice! Ecco, in poche parole, la **cosa** . Il parlare che, in quel - *CAP. XXXVIII*
578 e più a lungo tra sé. " E **cosa** v'importa a voi altri? E - *CAP. XXXVIII*
579 gli volevan bene; e col tempo, d'una **cosa** nell'altra, si sarebbe - *CAP. XXXVIII*
580 in consumazioni improduttive. Venuta la **cosa** agli orecchi di Bortolo, - *CAP. XXXVIII*
581 a criticar la donna d'altri, e ogni **cosa** . Allora s'accorse che le - *CAP. XXXVIII*
582 - disse un giorno al suo moralista, - **cosa** volete che abbia - *CAP. XXXVIII*

cosciali *1*

1 in piedi l'eroe, con le gambiere, co' **cosciali** , con la corazza, co' - *CAP. VII*

coscienza *13*

1 il testimonio consolante della **coscienza** lo rassicurava alquanto: i - *CAP. I*
2 adoperar raggiri e violenze, che la sua **coscienza** non poteva poi approvare. - *CAP. IV*
3 col buon testimonio della sua **coscienza** , col sentimento fermissimo - *CAP. V*
4 violenza. Lo può; e potendolo... la **coscienza** , l'onore... - Lei mi parlerà - *CAP. VI*
5 l'onore... - Lei mi parlerà della mia **coscienza** , quando verrò a - *CAP. VI*
6 in qualunque condizione, con qualunque **coscienza** , potesse liberamente godersi - *CAP. X*
7 il quale, rimordendogli probabilmente la **coscienza** d'essere co' suoi - *CAP. XIII*
8 ch'erano ammontate, se non sulla sua **coscienza** , almeno nella sua - *CAP. XX*
9 come d'una specie d'autorità contro la **coscienza** : ora, gli rinasceva ogni - *CAP. XX*
10 in campo qualche sua regola larga di **coscienza** , e volesse fargliela - *CAP. XXIV*
11 con opere di espiazione, a una **coscienza** nuova, a uno stato il - *CAP. XXIV*
12 tutto l'errore all'intelletto, e scusarne la **coscienza** , è quando si tratti di - *CAP. XXXII*
13 quali apparisca un ubbidir risoluto alla **coscienza** , senza riguardo a - *CAP. XXXII*

1	dubbi: a ogni passo ci abbattevamo in	**cose**	consimili, e in cose	- *INTRODUZIONE*
2	ci abbattevamo in cose consimili, e in	**cose**	più forti: e, quello	- *INTRODUZIONE*
3	testimonianze, per procacciar fede alle	**cose**	, alle quali, per la loro	- *INTRODUZIONE*
4	severamente, ch'era un mischiarsi nelle	**cose**	profane, a danno della dignità	- *CAP. I*
5	poco: gran destino è il mio, che le	**cose**	a proposito mi vengan sempre in	- *CAP. I*
6	e, in due mesi, può nascer di gran	**cose**	". Ruminò pretesti da metter in	- *CAP. II*
7	ma il pensiero del nuovo stato di	**cose**	le si affaccia subito	- *CAP. II*
8	gli ostacoli, a facilitar tutto, a far le	**cose**	secondo il piacere altrui, e	- *CAP. II*
9	latinorum? - Dunque, se non sapete le	**cose**	, abbiate pazienza, e rimettetevi	- *CAP. II*
10	- Abbiate pazienza, non son	**cose**	da potersi decifrare così su due	- *CAP. II*
11	lei se n'avvedesse? Avrebbe spinte le	**cose**	tanto in là, prima d'averla	- *CAP. II*
12	Lucia: - chi avrebbe creduto che le	**cose**	potessero arrivare a questo	- *CAP. III*
13	che vi dirà, su due piedi, di quelle	**cose**	che a noi non verrebbero in	- *CAP. III*
14	fuori, vien fuori. Bisogna aver tante	**cose**	alle mani! Ma la dev'esser qui	- *CAP. III*
15	è obbligato per l'uficio suo, o faccia	**cose**	che non gli toccano. Eh? - Pare	- *CAP. III*
16	All'avvocato bisogna raccontar le	**cose**	chiare: a noi tocca poi a	- *CAP. III*
17	minacciato nessuno; io non fo di queste	**cose**	, io: e domandi pure a tutto il	- *CAP. III*
18	che non sappiate dirle chiare le	**cose**	? - Ma mi scusi; lei non m'ha	- *CAP. III*
19	venerazione e al vilipendio che queste	**cose**	possono attirare da' diversi	- *CAP. III*
20	a' birri, e a tutto quel complesso di	**cose**	e di persone, che si chiamava	- *CAP. IV*
21	una certa resistenza cordiale, - queste	**cose**	, - disse, - non fanno più per me	- *CAP. IV*
22	capito, - disse il padre, - non son	**cose**	di cui io mi deva intendere. -	- *CAP. V*
23	che andava alla buona, e che, in queste	**cose**	, era indietro, indietro. Ma,	- *CAP. V*
24	- disse il conte Attilio, - che le	**cose**	si possano accomodare. Ho certi	- *CAP. V*
25	Io, in questo cantuccio, posso saperle le	**cose**	; perché il signor castellano	- *CAP. V*
26	altro che Mantova a questo mondo? le	**cose**	a cui si deve pensare son	- *CAP. V*
27	se il padrone s'avvede... Ma io so molte	**cose**	; e vedrò di venir domani al	- *CAP. VI*
28	a me. Mi tocca a vedere e a sentir	**cose**	...! cose di fuoco! Sono in una	- *CAP. VI*
29	Mi tocca a vedere e a sentir cose...!	**cose**	di fuoco! Sono in una casa...!	- *CAP. VI*
30	non possiamo capir tutto. E poi quante	**cose**	... Ecco; è come lasciar andare	- *CAP. VI*
31	Son imbrogli, - disse Lucia: - non son	**cose**	lisce. Finora abbiamo operato	- *CAP. VI*
32	t'aiuto. Al padre racconteremo tutto, a	**cose**	fatte. - Lucia, - disse Renzo, -	- *CAP. VI*
33	ora? Non avevamo noi fatto tutte le	**cose**	da buon cristiani? Non	- *CAP. VI*
34	dito alla bocca. - Fa bisogno di queste	**cose**	? tu mi conosci. - Il signor	- *CAP. VI*
35	vi sarebbe venuta in mente? e cento	**cose**	simili. Lucia tentennava	- *CAP. VI*
36	obbligato a dir le sue ragioni, le	**cose**	non anderebbero come vanno.	- *CAP. VII*
37	v'ho mai visto così. - Non dite queste	**cose**	, per amor del cielo, - riprese	- *CAP. VII*
38	grandi e piccoli, facciam volentieri le	**cose**	alle quali abbiamo abilità:	- *CAP. VII*
39	alzato, fece chiamare il Griso. "	**Cose**	grosse ", disse tra sé il	- *CAP. VII*
40	vossignoria non saprà niente di queste	**cose**	... una casa che bruciò, pochi	- *CAP. VII*
41	che diavolo vi vien voglia di saper tante	**cose**	, quando siete sposo, e dovete	- *CAP. VII*
42	- una donna di quelle che non sanno le	**cose**	, e voglion parlare...	- *CAP. VIII*
43	solenne del vestimento. Queste	**cose**	non facevano specie alle due	- *CAP. IX*
44	almeno qualche saggio reale delle	**cose**	immaginate; ma si trovò del	- *CAP. IX*
45	visto di più somigliante a quell'ordine di	**cose**	tanto contemplato nella sua	- *CAP. IX*
46	e, dal loro parlatorio, avevano ottenuto	**cose**	che le più gran dame, nelle loro	- *CAP. X*
47	le ville, i santuari: tutte le	**cose**	in somma più notabili della	- *CAP. X*
48	farlo suo genero: quindi riguardava le	**cose**	di quella casa come sue	- *CAP. X*
49	ma al punto a cui sono ora le	**cose**	, non è più tempo di far	- *CAP. X*
50	monotona, e troppo somigliante alle	**cose**	già dette. L'amenità de'	- *CAP. X*
51	mondo quanto me, vedrai che non son	**cose**	da farsene maraviglia. I signori,	- *CAP. X*
52	sul serio, come se dicessero delle	**cose**	giuste. Hai sentito come m'ha	- *CAP. X*
53	a me a pagarlo. Però, da varie	**cose**	m'è parso di poter rilevare che	- *CAP. XI*
54	gli ordinò, per il giorno dopo, tre	**cose**	che colui avrebbe sapute ben	- *CAP. XI*
55	era questo, era quello, era tante	**cose**	che tutta la sagacità e	- *CAP. XI*
56	nome ". Ma (come vanno alle volte le	**cose**	di questo mondo!) intanto che	- *CAP. XI*
57	pensiero sull'una o sull'altra di queste	**cose**	, s'ingolfava tutto nella rabbia, e	- *CAP. XI*
58	stati a Milano, aveva sentito raccontar	**cose**	grosse de' frugamenti e	- *CAP. XI*
59	vide sugli scalini del piedestallo certe	**cose**	sparse, che certamente non	- *CAP. XI*
60	abbondanza. Da queste e da altrettali	**cose**	che vedeva e sentiva, Renzo	- *CAP. XI*

61 lodarsi dell'andamento ordinario delle **cose** , che si trovava inclinato ad - *CAP. XI*
62 que' nostri lettori che non han visto le **cose** in quello stato: ciò vuol dire - *CAP. XI*
63 più d'una volta, per la resistenza delle **cose** stesse, rimasti ineseguiti; ma - *CAP. XII*
64 il governatore, dello stato in cui eran le **cose** : trovasse lui qualche ripiego, - *CAP. XII*
65 sicura. A questo punto eran le **cose** , quando Renzo, avendo ormai - *CAP. XII*
66 notizia più positiva dello stato delle **cose** . Ed ecco a un di presso le - *CAP. XII*
67 di mondo, e so come vanno queste **cose** . Questi merlotti che fanno ora - *CAP. XII*
68 fanno di tutto per ispinger le **cose** al peggio; propongono o - *CAP. XIII*
69 prigione il vicario, che non ha fatto le **cose** giuste. Non fa bisogno di dire - *CAP. XIII*
70 mormorava che non s'eran fatte le **cose** a dovere, ch'era un inganno, - *CAP. XIV*
71 Intanto il sole era andato sotto, le **cose** diventavan tutte d'un colore; - *CAP. XIV*
72 vi dànno retta come il papa ai furfanti: **cose** da far girare il cervello a - *CAP. XIV*
73 da Ferrer, e dirgli come stanno le **cose** ; e io, per la parte mia, gliene - *CAP. XIV*
74 ora, questa grida diceva proprio le **cose** giuste per me; e un dottore - *CAP. XIV*
75 caro vecchione sentirà queste belle **cose** ; che lui non le può saper - *CAP. XIV*
76 in Milano, ma per tutto, che faccian le **cose** conforme dicon le gride; e - *CAP. XIV*
77 ne dico delle curiose... ma quando le **cose** vanno bene. Per capire questa - *CAP. XIV*
78 le parole, e a far dir loro le **cose** più lontane dal loro legittimo - *CAP. XIV*
79 l'oste badava agli uni e agli altri: tutte **cose** che non hanno che fare con - *CAP. XIV*
80 - lo troverei il verso di fare andar le **cose** bene. - Come vorreste fare? - - *CAP. XIV*
81 tanto, e paghi soldi tanti. Ma far le **cose** giuste, sempre in ragion delle - *CAP. XIV*
82 per uno di que' falsi istinti che, in tante **cose** , rovinan gli uomini, ricorreva - *CAP. XIV*
83 tra noi, a quattr'occhi, facciam le nostre **cose** ; ditemi il vostro nome, e... e - *CAP. XV*
84 ma non siete voi altri soli a voler le **cose** a modo vostro. Lo so anch'io - *CAP. XV*
85 alla vostra presenza, si son dette **cose** di fuoco: parole temerarie, - *CAP. XV*
86 con un sospiro, a Renzo le **cose** sequestrate. Questo, - *CAP. XV*
87 Credete a me, che son pratico di queste **cose** : andate via diritto diritto, senza - *CAP. XV*
88 uno studio faticoso di raccapezzare le **cose** dette e fatte la sera avanti, di - *CAP. XVI*
89 bagnar le labbra; e poi vi dirò le **cose** d'oggi. Sentirete -. Empì il - *CAP. XVI*
90 già c'era un'intelligenza: tutte **cose** preparate); si riunirono, e - *CAP. XVI*
91 Via Crucis non ci son per nulla. E le **cose** che uscivan da quelle bocche! - *CAP. XVI*
92 gli dava ormai più fastidio; ma quante **cose** rendevan questo molto più - *CAP. XVII*
93 parte quell'incertezza e gravità delle **cose** ; e non esitò a internarsi - *CAP. XVII*
94 e raccoglieva guai e travagli da quelle **cose** appunto da cui aveva - *CAP. XVII*
95 che, presto presto, cambiandosi le **cose** , se Dio vorrà, me li - *CAP. XVII*
96 più minutamente. Eh! n'abbiamo delle **cose** da discorrere. Qui però, - *CAP. XVII*
97 la va più quietamente, e si fanno le **cose** con un po' più di giudizio. - *CAP. XVII*
98 bene di trattenersi in campagna, fino a **cose** quiete. Tanto più che, - *CAP. XVIII*
99 contro Renzo era già un indizio che le **cose** avevan ripreso il corso - *CAP. XVIII*
100 non so che di sue avventure, e dir gran **cose** del suo viso, avrebbero - *CAP. XVIII*
101 queste c'era tirannia, insidie, patimenti; **cose** brutte e dolorose, ma che - *CAP. XVIII*
102 il suo aspo; e dietro all'aspo, quante **cose** ! Il secondo giovedì, tornò - *CAP. XVIII*
103 c'è più, era quello che sapeva le nostre **cose** , e aveva preparato tutto per - *CAP. XVIII*
104 di tutto questo? perché lascia andar le **cose** tant'avanti, e non si rivolge - *CAP. XVIII*
105 parte, sapendo quante brighe, quante **cose** ha per la testa il signore - *CAP. XVIII*
106 cento conseguenze, cento interessi, cento **cose** da scansare, cento cose da - *CAP. XIX*
107 interessi, cento cose da scansare, cento **cose** da salvare; e si può quindi - *CAP. XIX*
108 una sprezzatura signorile, parlando di **cose** grandi con termini famigliari, - *CAP. XIX*
109 a raccontare altre di quelle belle **cose** , come in confidenza, al padre - *CAP. XIX*
110 quella terribile giornata di san Martino, **cose** ... cose... Lorenzo Tramaglino! - *CAP. XIX*
111 terribile giornata di san Martino, cose... **cose** ... Lorenzo Tramaglino! " Ahi! - *CAP. XIX*
112 de' traviati d'una certa specie...! Son **cose** spinose, affari delicati... - E - *CAP. XIX*
113 mancato... - Veda vostra paternità; son **cose** , come io le dicevo, da finirsi - *CAP. XIX*
114 da finirsi tra di noi, da seppellirsi qui, **cose** che a rimestarle troppo... si - *CAP. XIX*
115 circostanza... Lei sa come vanno queste **cose** . - Veramente, - disse il padre - *CAP. XIX*
116 abbiamo noi di render conto? Son **cose** che facciamo tra di noi, da - *CAP. XIX*
117 con due parole s'accomodano di gran **cose** . Arrivato all'uscio, lo - *CAP. XIX*
118 " in lega occulta di consigli atroci, e di **cose** funeste ". Pare anzi che - *CAP. XIX*
119 cessasse di molestare il tal debitore, o **cose** simili: bisognava rispondere sì - *CAP. XIX*
120 dell'equità e dell'iniquità, quelle due **cose** che metton tanti ostacoli alla - *CAP. XIX*
121 mi usi misericordia? Dio perdona tante **cose** , per un'opera di misericordia! - *CAP. XXI*

122 una parola, la dica. Dio perdona tante **cose** , per un'opera di misericordia! - *CAP. XXI*
123 allegra. Non mi domandate di quelle **cose** che non vi posso dire; e del - *CAP. XXI*
124 poche ore prima: " Dio perdona tante **cose** , per un'opera di misericordia! - *CAP. XXI*
125 è, in certe condizioni di tempi e di **cose** , la sventura degli uomini - *CAP. XXII*
126 piuttosto che suoi: scusa che, per certe **cose** , e quando risulti dall'esame - *CAP. XXII*
127 con tanta pratica degli uomini e delle **cose** , con tanto meditare, con - *CAP. XXII*
128 - noi non possiamo mai parlare di certe **cose** , perché monsignore dice - *CAP. XXIII*
129 d'aver saputo da voi immaginare e fare **cose** più grandi nel male, che - *CAP. XXIII*
130 voi l'opera della redenzione? Non son **cose** magnifiche e degne di Lui? - *CAP. XXIII*
131 - esclamò il signore, - quante, quante... **cose** , le quali non potrò se non - *CAP. XXIII*
132 una certa gentilezza quasi timida (due **cose** nuove in lui) sorreggendo il - *CAP. XXIV*
133 affari per la testa! mette mano a tante **cose** ! Come si può badare a - *CAP. XXIV*
134 a tutto? Lascian poi alle volte le **cose** più imbrogliate di prima. - *CAP. XXIV*
135 e che in verità avevano viste troppe **cose** straordinarie, per fare alla - *CAP. XXIV*
136 che sappia adattarsi a dir quelle **cose** in maniera che tutti - *CAP. XXIV*
137 a entrare in quella materia; tutte queste **cose** insieme fecero che nascose - *CAP. XXIV*
138 che hanno già riconosciuta. Le **cose** poi che allora avevan sentite - *CAP. XXIV*
139 tradizione del fatto? Son nate tante **cose** da quel tempo in poi! - *CAP. XXIV*
140 della gente, forse, poiché le **cose** erano andate tant'avanti, - *CAP. XXV*
141 che l'aveva lasciata, eran nate delle **cose** , che dobbiamo raccontare. - *CAP. XXV*
142 non lo fosse, o di prender per mezzi, **cose** che potessero piuttosto far - *CAP. XXV*
143 vederci ciò che non c'era; e molte altre **cose** simili, che possono accadere, - *CAP. XXV*
144 tanti versi, tant'esclamazioni, disse tante **cose** : e che non si faceva così, e - *CAP. XXV*
145 il resto, era anche una santa; tante **cose** insomma, che Lucia si - *CAP. XXV*
146 l'ortografia; ch'era una delle molte **cose** che aveva studiate, e delle - *CAP. XXV*
147 non era suo costume di disfar le **cose** che non toccavano a lui, per - *CAP. XXV*
148 presto, e che il Signore voglia guidar le **cose** a quel termine a cui pare - *CAP. XXV*
149 dire... Ma m'è parso che, essendo **cose** intralciate, cose vecchie e - *CAP. XXV*
150 m'è parso che, essendo cose intralciate, **cose** vecchie e senza rimedio, - *CAP. XXV*
151 di sé. Ma pensando che quelle **cose** erano dette da uno che poi - *CAP. XXVI*
152 richiedeva; in qualunque maniera poi le **cose** fossero andate, non vi - *CAP. XXVI*
153 ai vostri figliuoli. " Ecco come vanno le **cose** , - diceva ancora tra sé don - *CAP. XXVI*
154 impaziente: stava zitto come chi ha più **cose** da pensare che da dire. Le - *CAP. XXVI*
155 motivo, non farà menzione d'altre **cose** notabili, dette da Federigo - *CAP. XXVI*
156 per tutta la vita, o per qualche tempo; **cose** tutte delle quali ce n'era - *CAP. XXVI*
157 suo non va a chiacchierare di queste **cose** ; ma... lei m'intende. Andò - *CAP. XXVI*
158 - rispose Agnese: - non vedi quante **cose** possiamo fare, con tanti - *CAP. XXVI*
159 prima, spero, avrà accomodate le **cose** Lui, per riunirci. Lasciamo - *CAP. XXVI*
160 d'oggi, basta da sé ad attestar tante **cose** . Talora, appena glien'era - *CAP. XXVI*
161 da noi riferite di sopra: però, come **cose** incerte, che aveva sentite - *CAP. XXVI*
162 Gonzalo aveva troppe e troppo gran **cose** in testa, per darsi tanto - *CAP. XXVI*
163 attaccato a quelle troppe e troppo gran **cose** . - *CAP. XXVI*
164 qualche notizia più particolare. Son **cose** che chi conosce la storia - *CAP. XXVII*
165 davvero il pensiero di recapitarla; tutte **cose** , anche queste, difficili a - *CAP. XXVII*
166 un poco come andassero allora tali **cose** , anzi come vadano; - *CAP. XXVII*
167 anche l'intenzione positiva di non dir le **cose** affatto chiare; allora, per - *CAP. XXVII*
168 per non prendere una similitudine da **cose** vive; che ci avesse poi a - *CAP. XXVII*
169 esser sicuro, ma dovere star nascosto; **cose** per sé non troppo - *CAP. XXVII*
170 una burrasca che passerà presto -; e **cose** simili. Agnese ricevé poi - *CAP. XXVII*
171 fuorché don Ferrante, col quale le **cose** andavano in un modo - *CAP. XXVII*
172 né d'ubbidire. Che, in tutte le **cose** di casa, la signora moglie - *CAP. XXVII*
173 l'anima del mondo, e la natura delle **cose** non eran cose tanto chiare, - *CAP. XXVII*
174 mondo, e la natura delle cose non eran **cose** tanto chiare, quanto si - *CAP. XXVII*
175 di que' suoi rimedi, e sopraffatto dalle **cose** , le abbia abbandonate al - *CAP. XXVIII*
176 prima, se faceva di bisogno, con **cose** spiritose. Insieme, - *CAP. XXVIII*
177 quand'ecco un nuovo flagello. Molte **cose** importanti, di quelle a cui - *CAP. XXVIII*
178 accordo, nel quale il duca, tra l'altre **cose** , aveva stipulato che il - *CAP. XXVIII*
179 dite pur francamente ch'eran **cose** risolute prima. Il cardinal - *CAP. XXVIII*
180 casa dall'incendio, o per tener d'occhio **cose** preziose nascoste, - *CAP. XXVIII*
181 Oh che gente! Ma a chi diceva queste **cose** ? Ad uomini che passavano - *CAP. XXIX*
182 larghe offerte di servizi; si rammentò le **cose** che aveva sentito raccontare - *CAP. XXIX*

183 castello una Tebaide: lei le sa queste **cose** . Entrò poi a parlar con - *CAP. XXIX*
184 anch'io mi diverto un po' a leggere. **Cose** non da par suo, libri in - *CAP. XXIX*
185 d'uno scudo sacro. E in quello stato di **cose** e d'idee, in quelle singolari - *CAP. XXIX*
186 soldati, o che non vengano a sapere le **cose** che si fanno qui, e che si - *CAP. XXX*
187 creanze? - La creanza è di non dir le **cose** che posson dispiacere, - *CAP. XXX*
188 premura che ognuno metteva nelle **cose** di cui s'avesse a rendergli - *CAP. XXX*
189 quel castello, il pensiero di tante **cose** che potevan nascere ogni - *CAP. XXX*
190 sarto, dove sentirono raccontar cento **cose** del passaggio: la solita storia - *CAP. XXX*
191 se non ne voglio saper nulla di queste **cose** , - diceva. - Quante volte ve - *CAP. XXX*
192 soltanto di rappresentar lo stato delle **cose** nel quale verranno a - *CAP. XXXI*
193 una strana confusione di tempi e di **cose** ; è un continuo andare e - *CAP. XXXI*
194 governatore, e d'esporgli lo stato delle **cose** . V'andarono, e riportarono: - *CAP. XXXI*
195 lettera pastorale a' parrochi, tra le altre **cose** , che ammonissero più e più - *CAP. XXXI*
196 in ogni tempo, e in qualunque ordin di **cose** , il veder quest'uomini - *CAP. XXXI*
197 in così puoco spatio di tempo tante **cose** per benefitio publico, che - *CAP. XXXI*
198 d'una città, avesse dovuto raccontar le **cose** che posson farle onore. - *CAP. XXXI*
199 di veleni contagiosi, di malìe. Già **cose** tali, o somiglianti, erano - *CAP. XXXI*
200 Si potrebbe però, tanto nelle **cose** piccole, come nelle grandi, - *CAP. XXXI*
201 Camera; chiedessero finalmente quattro **cose** : che l'imposizioni fossero - *CAP. XXXII*
202 cambiasse in iscandolo (Memoria delle **cose** notabili successe in Milano - *CAP. XXXII*
203 trovati innocenti, e rilasciati. Né tali **cose** accadevan soltanto in - *CAP. XXXII*
204 di buon governo. Un tal ordin di **cose** camminò, e fece effetto, - *CAP. XXXII*
205 da birri che facevan lo stesso, e anche **cose** peggiori. Del pari con la - *CAP. XXXII*
206 prelato, in questo, come in tant'altre **cose** , superiore alla più parte de' - *CAP. XXXII*
207 stato uno de' più allegri; e tra l'altre **cose** , aveva fatto rider tanto la - *CAP. XXXIII*
208 che facevan bottino, gridava: - fate le **cose** da galantuomini! - Tu! tu! - *CAP. XXXIII*
209 più celebri di pestilenze: da tante **cose** dipende la celebrità de' - *CAP. XXXIII*
210 a saper da lei qualcheduna delle tante **cose** che si struggeva di sapere. - *CAP. XXXIII*
211 nessuno; vi dico che non pensiate alle **cose** di qui; vi dico che... - - *CAP. XXXIII*
212 addosso tutto quel fuoco, dopo tante **cose** ! - C'è, o non c'è? - *CAP. XXXIII*
213 il manoscritto, eran toccate di quelle **cose** che fanno conoscere che - *CAP. XXXIII*
214 affezione, ma anche perché, tra le **cose** che a lui premeva di - *CAP. XXXIII*
215 Però, anche dall'amico seppe molte **cose** che ignorava, e di molte - *CAP. XXXIII*
216 insomma su tutto quell'intreccio di **cose** . Seppe anche (e non era - *CAP. XXXIII*
217 avevan tutt'altro da pensare che alle **cose** vecchie. Raccontò anche - *CAP. XXXIII*
218 peste, d'untori, di prodigi. - Son **cose** brutte, - disse l'amico, - *CAP. XXXIII*
219 che il contagio aveva resa disabitata; - **cose** che non si sarebbe mai - *CAP. XXXIII*
220 non si sarebbe mai creduto di vedere; **cose** da levarvi l'allegria per - *CAP. XXXIII*
221 non lo vengano a dire a me; perché le **cose** bisogna averle viste. - *CAP. XXXIV*
222 dava indizio d'una funesta mutazione di **cose** . Si vedevano gli uomini - *CAP. XXXIV*
223 sporta in braccio, andare a comprar le **cose** necessarie al vitto. Gli - *CAP. XXXIV*
224 e il bando? - Le sa dunque, le **cose** che m'hanno fatto? - Ma - *CAP. XXXV*
225 disse Renzo: - tocca a lei a far codeste **cose** ? Ma già lei è sempre - *CAP. XXXV*
226 Ho girato e rigirato; ma, tra l'altre **cose** , non ho mai visto quasi - *CAP. XXXV*
227 son venuto fin qui, a rischio di tante **cose** , l'una peggio dell'altra, e - *CAP. XXXV*
228 in qualunque maniera t'andassero le **cose** , qualunque fortuna tu - *CAP. XXXV*
229 e la languidezza di que' visi eran **cose** da occupar tutto di - *CAP. XXXVI*
230 pur troppo m'ha fatto scrivere. Belle **cose** da fare scrivere a un - *CAP. XXXVI*
231 dimenticata... - Bella speranza! belle **cose** da dirmele proprio sul viso! - *CAP. XXXVI*
232 qui anch'io a prometterlo: queste son **cose** che fanno ben più onore - *CAP. XXXVI*
233 abbiam parlato di voi! M'ha detto delle **cose** ... E se sapeste cosa m'ha - *CAP. XXXVI*
234 sa... - Che volete che sappia lui delle **cose** che avete fatte voi di - *CAP. XXXVI*
235 giudizio, come è lui, non va a pensar **cose** di questa sorte. Ma quel - *CAP. XXXVI*
236 anche dell'altre volte, perché, in certe **cose** , pensa più giusto di voi... - *CAP. XXXVI*
237 che ve la dica? Voi altre donne, queste **cose** non le potete sapere. Il - *CAP. XXXVI*
238 padre Cristoforo, lui saprà spiegarvi le **cose** , e farvi tornare in voi; lui - *CAP. XXXVI*
239 in tutto questo tempo?... E dopo tante **cose** ! dopo tante promesse! - *CAP. XXXVI*
240 è, come a dire, votata alla Madonna. **Cose** senza costrutto, n'è vero? - *CAP. XXXVI*
241 Cose senza costrutto, n'è vero? **Cose** buone, chi ha la scienza e - *CAP. XXXVI*
242 come si devon fare... n'è vero che son **cose** che non valgono? - - *CAP. XXXVI*
243 con la mente tutta sottosopra dalle **cose** di quel giorno; ma di - *CAP. XXXVII*

244 e la Madonna fin che campo. Ma **cose** grandi, cose di fuoco: ti - *CAP. XXXVII*
245 fin che campo. Ma cose grandi, **cose** di fuoco: ti racconterò - *CAP. XXXVII*
246 la giornata. Com'è conciato Milano! Le **cose** che bisogna vedere! Le - *CAP. XXXVII*
247 Le cose che bisogna vedere! Le **cose** che bisogna toccare! Cose - *CAP. XXXVII*
248 vedere! Le cose che bisogna toccare! **Cose** da farsi poi schifo a se - *CAP. XXXVII*
249 presto. E poi ne ho, ne ho delle **cose** da dirvi. Tra la sorpresa - *CAP. XXXVII*
250 se il lettore, informato come è delle **cose** antecedenti, avesse potuto - *CAP. XXXVII*
251 perderla; ché, in que' pochi giorni, le **cose** , anche là, avevan preso - *CAP. XXXVII*
252 peste che aveva fatto monte di tante **cose** ; ma era, come s'è potuto - *CAP. XXXVII*
253 qualche difficoltà, e d'imbrogliar le **cose** con chiacchiere inutili. - *CAP. XXXVII*
254 secondar la fretta del lettore, ci son tre **cose** appartenenti a - *CAP. XXXVII*
255 di Monza, venne a sapere di costei **cose** che, dandole la chiave di - *CAP. XXXVII*
256 diceva, - non ci son che due generi di **cose** : sostanze e accidenti; e se - *CAP. XXXVII*
257 Chi nega che ci possa essere di queste **cose** , anzi che ce ne sia? - *CAP. XXXVII*
258 allorché vuol dimostrare agli altri le **cose** di cui sono già persuasi. - *CAP. XXXVII*
259 di Lucia. Gli atti che fece, e le **cose** che disse, al trovarsela - *CAP. XXXVIII*
260 conoscerà più o meno il filo delle **cose** , avrà delle buone - *CAP. XXXVIII*
261 la peste! ha dato di bianco a di gran **cose** la peste! Sicché, se - *CAP. XXXVIII*
262 i cardinali. Orsù, ritorniamo alle nostre **cose** : domenica vi dirò in - *CAP. XXXVIII*
263 non poteva, e che ci voleva dell'altre **cose** , e che so io? me lo volti - *CAP. XXXVIII*
264 buffone, sta' zitto: non rimestar queste **cose** ; ché, se dovessimo ora - *CAP. XXXVIII*
265 d'averne notizia. Son vivi? E le loro **cose** sono accomodate? - - *CAP. XXXVIII*
266 a lui, e sentirà. Ora, trattandosi di **cose** vecchie, nessuno gli dà - *CAP. XXXVIII*
267 parlando del cardinale e dell'altre **cose** , con aperta cordialità, e - *CAP. XXXVIII*
268 la peste facesse sempre e per tutto le **cose** in questa maniera, - *CAP. XXXVIII*
269 quel palazzotto; e vi lascio pensare che **cose** dovessero passar loro - *CAP. XXXVIII*
270 in sostanza, sono i medesimi; e son due **cose** come le gambe, che due - *CAP. XXXVIII*
271 non crediate che con don Abbondio le **cose** passassero freddamente. - *CAP. XXXVIII*
272 che ci trovavano gli operai, e cento **cose** della bella vita che si - *CAP. XXXVIII*
273 amico parziale per lui e per tutte le **cose** sue, avevan fatto nascere - *CAP. XXXVIII*
274 andava a dir sul viso a Renzo, queste **cose** ; così non c'era gran - *CAP. XXXVIII*
275 il galateo; ma sapete quante belle **cose** si posson fare senza - *CAP. XXXVIII*
276 degli operai; malgrado quest'aiuto, le **cose** si rincamminarono, - *CAP. XXXVIII*
277 e finiva sempre col dire le gran **cose** che ci aveva imparate, - *CAP. XXXVIII*
278 quel che possa nascere -. E cent'altre **cose** . Lucia però, non che - *CAP. XXXVIII*

cosette *1*

1 di me che soggetto fosse al secolo, le **cosette** che ha fatte in gioventù. - - *CAP. XIX*

cosi *1*

1 coperto da ogni ricerca della giustizia. **Cosi** , impegnandosi a ogni delitto - *CAP. VII*

così *655*

1 la luce per ogni doue, venendo **così** a formare un - *INTRODUZIONE*
2 di concettini e di figure non continua **così** alla distesa per tutta - *INTRODUZIONE*
3 manca mai di metterci di quella sua **così** fatta del proemio. E - *INTRODUZIONE*
4 riporlo, mi sapeva male che una storia **così** bella dovesse - *INTRODUZIONE*
5 dal nostro autore, c'eran sembrati **così** nuovi, così strani, - *INTRODUZIONE*
6 autore, c'eran sembrati così nuovi, **così** strani, per non dir - *INTRODUZIONE*
7 riuscivamo a scoprire e a mostrare che, **così** opposte in - *INTRODUZIONE*
8 sarebbe mai stato autore che provasse **così** ad evidenza d'aver - *INTRODUZIONE*
9 occhi dal libro, e di guardarsi dinanzi: e **così** fece anche quel giorno. Dopo la - *CAP. I*
10 all'altro, al confluente, per dir **così** , delle due viottole: un di - *CAP. I*
11 prescrive: Che qualsivoglia persona, **così** di questa Città, come - *CAP. I*
12 All'udir parole d'un tanto signore, **così** gagliarde e sicure, e - *CAP. I*
13 momenti di quell'incertezza erano allora **così** penosi per lui, che non - *CAP. I*
14 e nuove invenzioni, per conservarsi. **Così** accadeva in effetto; e, - *CAP. I*
15 abbandonati da chi, in astratto e, per **così** dire, in teoria, imponeva loro di - *CAP. I*
16 continuo esercitar la pazienza, quel dar **così** spesso ragione agli altri, que' - *CAP. I*
17 ben bene per incapaci di far male, **così** poteva con quelle sfogare - *CAP. I*
18 torto non si dividon mai con un taglio **così** netto, che ogni parte abbia - *CAP. I*

19	pensieri contro quell'altro che veniva	**così**	a togliergli la sua pace. Non - *CAP. I*
20	salotto, ch'egli v'entrò, con un passo	**così**	legato, con uno sguardo così - *CAP. I*
21	un passo così legato, con uno sguardo	**così**	adombrato, con un viso così - *CAP. I*
22	sguardo così adombrato, con un viso	**così**	stravolto, che non ci sarebbero - *CAP. I*
23	La vuol dare ad intendere a me?	**così**	brutto com'è? Qualche gran caso - *CAP. I*
24	altro, ci vuol altro, ci vuol altro.	**Così**	dicendo prese il lume, e, - *CAP. I*
25	voglio andarne di mezzo ". Fermato	**così**	un poco l'animo a una - *CAP. II*
26	di filatore di seta, ereditaria, per dir	**così**	, nella sua famiglia; professione, - *CAP. II*
27	ma quello che ha da fare è cosa di	**così**	poco tempo, e di così poca - *CAP. II*
28	fare è cosa di così poco tempo, e di	**così**	poca fatica... - E poi, e poi, - *CAP. II*
29	Ma, col nome del cielo, non mi tenga	**così**	sulla corda, e mi dica chiaro e - *CAP. II*
30	io. Eh!... quando penso che stavate	**così**	bene; cosa vi mancava? V'è - *CAP. II*
31	non son cose da potersi decifrare	**così**	su due piedi. Non ci sarà - *CAP. II*
32	così su due piedi. Non ci sarà niente,	**così**	spero; ma, non ostante, queste - *CAP. II*
33	di chiacchiere. Intanto la riverisco -. E	**così**	detto, se n'andò, facendo a don - *CAP. II*
34	quel farsi quasi nuovo del matrimonio	**così**	espressamente concertato, e - *CAP. II*
35	è tempo perduto per tutt'e due -.	**Così**	dicendo, entrò in fretta - *CAP. II*
36	voglio saper subito, sul momento -. E,	**così**	dicendo, mise, forse senza - *CAP. II*
37	tale energia, l'aspetto di Renzo divenne	**così**	minaccioso, che don Abbondio - *CAP. II*
38	don Abbondio, il quale, dopo un	**così**	gran sagrifizio, si sentiva in certo - *CAP. II*
39	al petto, e pensi se nel mio caso...	**Così**	dicendo, s'era levata la chiave - *CAP. II*
40	da lui; e partì in furia, troncando	**così**	la questione, che, al pari d'una - *CAP. II*
41	don Abbondio, di trovarsi in frangenti	**così**	fastidiosi, in tanta incertezza di - *CAP. II*
42	speranze, tante promesse, un avvenire	**così**	vagheggiato, e così tenuto - *CAP. II*
43	un avvenire così vagheggiato, e	**così**	tenuto sicuro, e quel giorno così - *CAP. II*
44	e così tenuto sicuro, e quel giorno	**così**	sospirato! E come, con che - *CAP. II*
45	giusti e puri? Intanto la buona Agnese (	**così**	si chiamava la madre di Lucia), - *CAP. II*
46	raccontategli... Ma non lo chiamate	**così**	, per amor del cielo: è un - *CAP. III*
47	badate bene di non chiamarlo	**così**	!), l'ho visto, dico, ridersene. - *CAP. III*
48	dietro, gridando: lo sposo! lo sposo!	**Così**	, attraversando i campi o, come - *CAP. III*
49	stare in viaggio quelle povere bestie,	**così**	legate e tenute per le zampe, a - *CAP. III*
50	sapere... - Benedetta gente! siete tutti	**così**	: in vece di raccontar il fatto, - *CAP. III*
51	Ora vi fo vedere, e toccar con mano.	**Così**	dicendo, s'alzò dal suo - *CAP. III*
52	mostrando l'esperienza che molti,	**così**	nelle Città, come nelle Ville... - *CAP. III*
53	né capelli più lunghi dell'ordinario,	**così**	nella fronte come dalle bande, - *CAP. III*
54	si deve decider tra la giustizia e voi,	**così**	a quattr'occhi, state fresco. Io - *CAP. III*
55	Che pasticci mi fate? Tant'è; siete tutti	**così**	: possibile che non sappiate dirle - *CAP. III*
56	a parlare: non si viene a sorprender	**così**	un galantuomo. - Ma senta, - *CAP. III*
57	Il cercatore, sbirciando Agnese	**così**	da lontano, disse: - e questo - *CAP. III*
58	poco bene. Le son tutte qui -. E,	**così**	dicendo, si levò la bisaccia - *CAP. III*
59	ci guadagnò; perché, dopo un	**così**	gran fatto, la cerca delle noci - *CAP. III*
60	Qui ricomparve Lucia, col grembiule	**così**	carico di noci, che lo reggeva a - *CAP. III*
61	- Mi fido. - Non dubitate -. E	**così**	detto, se n'andò, un po' più - *CAP. III*
62	col dottore. La donna, stupefatta di	**così**	trista riuscita, voleva mettersi a - *CAP. III*
63	padre Cristoforo non era sempre stato	**così**	, né sempre era stato - *CAP. IV*
64	lo sfortunato, non ricevette più invito.	**Così**	il padre di Lodovico passò gli - *CAP. IV*
65	sfoggi e di magnificenza, comprandosi	**così**	a contanti inimicizie, invidie e - *CAP. IV*
66	intorno un buon numero di bravacci; e,	**così**	per la sua sicurezza, come per - *CAP. IV*
67	sarà macchiata del tuo vil sangue.	**Così**	s'avventarono l'uno all'altro; i - *CAP. IV*
68	Rimandarlo dal convento, ed esporlo	**così**	alla giustizia, cioè alla vendetta - *CAP. IV*
69	per lui, e un mezzo d'espiazione.	**Così**	, a trent'anni, si ravvolse nel - *CAP. IV*
70	domanda di fra Cristoforo. A proposta	**così**	inaspettata, colui sentì, insieme - *CAP. IV*
71	a mezzogiorno, restassero serviti (	**così**	si diceva allora) di venir da lui, - *CAP. IV*
72	fu scandalo, questa è riparazione ".	**Così**	, con gli occhi bassi, col padre - *CAP. IV*
73	nel contegno d'un uomo, un'espressione	**così**	immediata, si direbbe quasi - *CAP. IV*
74	-. Il gentiluomo, commosso, ordinò che	**così**	si facesse; e venne subito un - *CAP. IV*
75	pensiamo quel che si possa fare.	**Così**	dicendo, appoggiò il gomito - *CAP. V*
76	Mentre il frate stava	**così**	meditando, Renzo, il quale, per - *CAP. V*
77	porta chiusa, la sarebbe andata male -.	**Così**	dicendo, diede due picchi col - *CAP. V*
78	dato occasione a una guerra d'ingegni	**così**	graziosa. E poi, a me non - *CAP. V*
79	- vogliamo la sentenza! - Quand'è	**così**	, - riprese il frate, - il mio debole - *CAP. V*

80 a ragionamenti dedotti da una sapienza **così** antica, e sempre nuova? Niente: - *CAP. V*
81 così antica, e sempre nuova? Niente: e **così** fece il nostro frate. Ma don - *CAP. V*
82 poi quel ducato era feudo dell'impero, **così** le due parti s'adoperavano, con - *CAP. V*
83 per la pace, ha fatto proposizioni... - **Così** dev'essere; la cosa è in regola; - *CAP. V*
84 far credere ch'ella tenga dai navarrini? **Così** si chiamavano allora, per - *CAP. V*
85 forza, e sollevar quelli a cui è fatta una **così** crudel violenza. Lo può; e - *CAP. VI*
86 cospetto dobbiam tutti comparire... - e, **così** dicendo, aveva preso tra le dita, - *CAP. VI*
87 - non s'ostini a negare una giustizia **così** facile, e così dovuta a de' - *CAP. VI*
88 a negare una giustizia così facile, e **così** dovuta a de' poverelli. Pensi - *CAP. VI*
89 È meglio che abbiate parlato **così** , che abbiate fatta a me una - *CAP. VI*
90 poltrone incappucciato. Queste parole **così** chiare acquietarono in un - *CAP. VI*
91 e di villanià, era, nella sua mente, **così** bene, e da tanto tempo, - *CAP. VI*
92 gambe, per questa volta; e la vedremo. **Così** dicendo, additò, con impero - *CAP. VI*
93 per amor del cielo... non mi nomini -. **Così** dicendo, e guardando intorno, - *CAP. VI*
94 e per quel che aveva detto. Ma quella **così** inaspettata esibizione del - *CAP. VI*
95 ch'io sognassi neppure di cercarlo! " **Così** ruminando, alzò gli occhi - *CAP. VI*
96 momento, per levarsi dalla vista di lei **così** accorata, e non sapendo - *CAP. VI*
97 all'erta; ma i due diavoli seppero far **così** bene, che lo colsero in un - *CAP. VI*
98 ostacolo o rifiuto nella via ordinaria, **così** i parrochi mettevan gran cura - *CAP. VI*
99 ci abbandonate, - disse Renzo. - Parlo **così** , perché la cosa mi par troppo - *CAP. VI*
100 l'avete fatta ". I religiosi devon parlar **così** . Ma credi pure che, in cuor - *CAP. VI*
101 Renzo, tutto rincorato, disse: - quand'è **così** , la cosa è fatta. - Piano, - - *CAP. VI*
102 pagherai per me le venticinque lire? - **Così** l'intendo. - Birba chi manca. - - *CAP. VI*
103 Ah Renzo! non abbiam cominciato **così** . Io voglio esser vostra moglie, - - *CAP. VI*
104 tra i singhiozzi: - non v'ho mai visto **così** . - Non dite queste cose, per - *CAP. VII*
105 - Ah no! per carità, non dite **così** , non fate quegli occhi: no, non - *CAP. VII*
106 fate quegli occhi: no, non posso vedervi **così** , - esclamò Lucia, piangendo, - *CAP. VII*
107 lungo. La notte però fu a tutt'e tre **così** buona come può essere quella - *CAP. VII*
108 un buon ricordo sulle spalle. **Così** , l'ordine che gli verrà - *CAP. VII*
109 che farebbero resuscitare un morto? - **Così** dicendo, se ne tornò in - *CAP. VII*
110 alle domande, dice ch'era un uomo **così** fatto, che, in tutti i suoi - *CAP. VII*
111 spianate le costole in fretta in fretta, e **così** da noi, senza che il signor - *CAP. VII*
112 un momento: torno con la risposta. **Così** dicendo, richiuse la finestra. - *CAP. VII*
113 perché Archimede ne ha fatte di **così** curiose, ha fatto dir tanto di - *CAP. VIII*
114 condotto dietro quel... quel figliuolo? - **Così** per compagnia, signor curato. - *CAP. VIII*
115 avuto l'incomodo di scrivere una volta, **così** ... dalla vita alla morte... - - *CAP. VIII*
116 realtà, era lui che faceva un sopruso. **Così** va spesso il mondo... voglio - *CAP. VIII*
117 Così va spesso il mondo... voglio dire, **così** andava nel secolo decimo - *CAP. VIII*
118 fa sentir quel primo tocco di campana **così** fatto, e dietro una tempesta - *CAP. VIII*
119 altro che esce di fila in quel momento; **così** il pellegrino acciuffa un di - *CAP. VIII*
120 pronto, tutti insieme; e poi anderemo: **così** si va. Chi volete che ci - *CAP. VIII*
121 sarà un po' di tempo perduto ". **Così** , a corserelle e a fermatine, - *CAP. VIII*
122 di quel tale arnese, che s'era messo **così** in fretta: - come! non lo - *CAP. VIII*
123 moglie, tra pochi momenti. Ora, svanito **così** dolorosamente quel sogno, si - *CAP. VIII*
124 d'un senso misterioso, e proferite **così** risolutamente, gli parve che in - *CAP. VIII*
125 fatto male a nessuno; ma Dio vuol **così** . È una prova, figliuoli: - *CAP. VIII*
126 domandasse come fra Cristoforo avesse **così** subito a sua disposizione - *CAP. VIII*
127 di volere ciò ch'Egli ha voluto -. **Così** dicendo s'inginocchiò nel - *CAP. VIII*
128 bella giovine... con donne voglio dire. **Così** dicendo, andò avanti. Lucia - *CAP. IX*
129 padre guardiano, non mi dica la cosa **così** in enimma. Lei sa che noi altre - *CAP. IX*
130 fine, non siam noi fratelli e sorelle? **Così** detto, chiamò una conversa - *CAP. IX*
131 certamente ch'io l'abbia servito **così** presto e bene. Quel brav'uomo! - *CAP. IX*
132 i suoi discorsi divennero a poco a poco **così** strani, che, in vece di riferirli, - *CAP. IX*
133 della figliuola: intenzioni che andavan **così** d'accordo con le loro. - *CAP. IX*
134 camminava. Sarebbe forse camminata **così** fino alla fine, se Gertrude fosse - *CAP. IX*
135 la puerizia, e s'inoltrava in quell'età **così** critica, nella quale par che - *CAP. IX*
136 ottenere una felicità terrena. Privata **così** della sua essenza, non era più - *CAP. IX*
137 pentiva poi d'essersi pentita, passando **così** i giorni e i mesi in - *CAP. IX*
138 Che se, non potendo più soffrire una **così** amara e umiliante distinzione, - *CAP. IX*
139 far quel fantasma, tra quegli altri **così** diversi da lui, seri, freddi, - *CAP. IX*
140 sopra di voi. Ne prendo io la cura -. **Così** dicendo, scosse un campanello - *CAP. X*

141 ma la persuasione del principe pareva **così** intera, la sua gioia così gelosa, - *CAP. X*
142 principe pareva così intera, la sua gioia **così** gelosa, la benignità così - *CAP. X*
143 la sua gioia così gelosa, la benignità **così** condizionata, che Gertrude non - *CAP. X*
144 da tante commozioni, lasciar, per dir **così** , chiarire i suoi pensieri, render - *CAP. X*
145 macchina che, appena avviata, andava **così** precipitosamente; ma non ci fu - *CAP. X*
146 e la spiegata vocazione. La sposina (**così** si chiamavan le giovani - *CAP. X*
147 potuto ancora avvicinarsi a Gertrude **così** assediata, stavano spiando - *CAP. X*
148 dalla sua carceriera; e, vedendo il padre **così** disposto a compiacerla in tutto, - *CAP. X*
149 intorno una persona che le dispiaccia -. **Così** detto, fece chiamare un'altra - *CAP. X*
150 che aveva ricevuta, si stupiva di trovarci **così** poco sugo, in paragone del - *CAP. X*
151 una lepre, quel diavoletto: ma! è stato **così** fin da bambino; e io posso - *CAP. X*
152 lesta, signorina! Perché mi guarda **così** incantata? A quest'ora dovrebbe - *CAP. X*
153 quel monastero, dove siete stata educata **così** amorevolmente, dove avete - *CAP. X*
154 a' quali essa, quantunque ne avesse **così** gran paura, non poteva lasciar - *CAP. X*
155 forze, scorse su quella un'inquietudine **così** cupa, un'impazienza così - *CAP. X*
156 un'inquietudine così cupa, un'impazienza **così** minaccevole, che, risoluta per - *CAP. X*
157 monastero, dove sono stata allevata **così** amorevolmente -. La badessa - *CAP. X*
158 le abbiamo incomodate abbastanza -. **Così** detto, fece un inchino; la - *CAP. X*
159 un altro affare, la scelta della madrina. **Così** si chiamava una dama, la quale, - *CAP. X*
160 se potesse cogliere quella occasione **così** decisiva, per tornare indietro, e - *CAP. X*
161 nella testa di quell'uomo dabbene. **Così** anche voi ne sarete fuori più - *CAP. X*
162 una gran vocazione al chiostro: perché **così** gli aveva detto il principe, - *CAP. X*
163 quel grave e dabben prete, che pareva **così** lontano dal sospettar tal cosa di - *CAP. X*
164 con una tenerezza in gran parte sincera: **così** fatto è questo guazzabuglio del - *CAP. X*
165 le gioie della vocazione. È una strada **così** fatta che, da qualunque - *CAP. X*
166 si dibatteva in vece sotto il giogo, e **così** ne sentiva più forte il peso e le - *CAP. X*
167 ma ottenuto l'intento, non avrebbe **così** facilmente sofferto che altri - *CAP. X*
168 consolazioni! Il cuore, trovandosene **così** poco appagato, avrebbe voluto - *CAP. X*
169 non la lasciavano più allegra di prima. **Così** era vissuta alcuni anni, non - *CAP. X*
170 Quell'apparenza però, quella, per dir **così** , imbiancatura esteriore, non - *CAP. X*
171 ne aveva, certo, ragioni non furono mai **così** ben dissimulate; né c'era cosa - *CAP. X*
172 me ne son fatta caso punto. Son tutti **così** . E con tutto ciò, sia ringraziato - *CAP. X*
173 poteva fruttare la protezione impiegata **così** santamente, una certa - *CAP. X*
174 si rallegravano insieme d'aver trovato **così** presto un asilo sicuro e onorato. - *CAP. X*
175 musi bassi, e con le code ciondoloni, **così** , in quella scompigliata notte, - *CAP. XI*
176 esser ricevuto in quella maniera! Ma! **così** pagano spesso gli uomini. Tu - *CAP. XI*
177 non si sarebbe aspettato da un cervello **così** balzano. - Quel frate, - - *CAP. XI*
178 È anche troppo ch'io sia stato burlato **così** barbaramente. - Avete fatto - *CAP. XI*
179 tutto, anche quando ne dirà di quelle **così** massicce. Butterò poi là - *CAP. XI*
180 chiara e tanto naturale; certo è che un **così** gran segreto stava nel cuore - *CAP. XI*
181 sua spedizione, parve a questi una cosa **così** terribile che un loro figliuolo - *CAP. XI*
182 che s'eran rifugiati a Pescarenico. **Così** anche questa circostanza entrò - *CAP. XI*
183 lume si poteva ricavare da questo fatto **così** asciutto? Si domandava bene - *CAP. XI*
184 e imponendogli la stessa condizione. **Così** , d'amico fidato in amico fidato, - *CAP. XI*
185 - ripigliò francamente il Griso, messo **così** al punto, - dunque vossignoria - *CAP. XI*
186 su contro cento scudi a un gioco **così** rischioso. E poi, e poi, non - *CAP. XI*
187 E poi, e poi, non credo d'esser **così** sconosciuto da quelle parti, che - *CAP. XI*
188 non ci si conti per nulla. Svergognato **così** un poco il Griso, gli diede poi - *CAP. XI*
189 poca distanza dalla porta, e la divideva **così** in due stradette tortuose, - *CAP. XI*
190 pani. Ma Renzo non ardiva creder **così** presto a' suoi occhi; perché, - *CAP. XI*
191 alta voce; tanta era la sua maraviglia: - **così** lo seminano in questo paese? - *CAP. XI*
192 il padrone, glielo pagherò ". **Così** pensando, si mise in una tasca - *CAP. XI*
193 primo sentimento fu di piacere. Aveva **così** poco da lodarsi dell'andamento - *CAP. XI*
194 ricovero, e gli farebbe da padre. **Così** pensando, e guardando intanto - *CAP. XI*
195 o almeno sono sempre parsi finora, **così** giusti, così semplici, così atti - *CAP. XII*
196 sono sempre parsi finora, così giusti, **così** semplici, così atti a far saltar - *CAP. XII*
197 parsi finora, così giusti, così semplici, **così** atti a far saltar fuori il grano, - *CAP. XII*
198 ce ne potesse essere di soprabbondanti; **così** il male durava e cresceva. La - *CAP. XII*
199 bastare a produrla. Fissò la meta (**così** chiamano qui la tariffa in - *CAP. XII*
200 non eran soddisfatti di prede **così** piccole, e, mescolati poi con - *CAP. XII*
201 e in milanese è composto di parole **così** eteroclite, così bisbetiche, - *CAP. XII*

202 è composto di parole così eteroclite, **così** bisbetiche, così salvatiche, che - *CAP. XII*
203 parole così eteroclite, così bisbetiche, **così** salvatiche, che l'alfabeto della - *CAP. XII*
204 Da bravi! Che diamine volete far qui, **così** ammontati? Niente di bene, - *CAP. XII*
205 a farne. Mentre quel forno veniva **così** messo sottosopra, nessun altro - *CAP. XII*
206 i tristi che non fossero una folla. **Così** il trambusto andava sempre - *CAP. XII*
207 porta da mangiare a cinque figliuoli -. **Così** diceva uno che veniva - *CAP. XII*
208 cosa ", disse Renzo tra sé: " se concian **così** tutti i forni, dove voglion fare - *CAP. XII*
209 statua fu messo nome Marco Bruto. **Così** accomodata stette forse un - *CAP. XII*
210 strada dov'era la casa nominata in un **così** cattivo punto. - *CAP. XII*
211 però dal sospettar che dovesse cader **così** spaventosamente addosso a - *CAP. XIII*
212 maggior forza, la può dare a chi vuole, **così** ognuna delle due parti attive - *CAP. XIII*
213 per quella tariffa di sua invenzione **così** favorevole a' compratori, e - *CAP. XIII*
214 senza guardie, senza apparato, veniva **così** a trovare, ad affrontare una - *CAP. XIII*
215 veniva a condurre in prigione il vicario: **così** il furore contro costui, che si - *CAP. XIII*
216 sempre più quelli che parlavan **così** , s'andava a proporzione - *CAP. XIII*
217 s'adopravano a far fare il luogo chiesto **così** gentilmente. Alcuni davanti ai - *CAP. XIII*
218 dalla sollecitudine, abbellita, per dir **così** , dalla speranza di togliere un - *CAP. XIII*
219 il pane a buon mercato. Asi es... **così** è, voglio dire: il re nostro - *CAP. XIII*
220 e quasi divelto, che, se vogliam dir **così** , li teneva insieme. Un - *CAP. XIII*
221 due file di micheletti, tra que' moschetti **così** rispettosamente alzati, gli - *CAP. XIII*
222 rada abbastanza per poter esser trattata **così** , e sferzando i cavalli, fece - *CAP. XIII*
223 che venga a risapere d'un fracasso **così** ? E sarà poi finito? Dios lo - *CAP. XIII*
224 ancor condensato il fondaccio, per dir **così** , del tumulto; un branco di - *CAP. XIV*
225 di birboni, che malcontenti d'una fine **così** fredda e così imperfetta d'un - *CAP. XIV*
226 malcontenti d'una fine così fredda e **così** imperfetta d'un così - *CAP. XIV*
227 fine così fredda e così imperfetta d'un **così** grand'apparato, parte - *CAP. XIV*
228 era troppo tardi. Camminando **così** con la testa per aria, si trovò - *CAP. XIV*
229 quel che è giusto; bisogna andar avanti **così** , fin che non si sia messo - *CAP. XIV*
230 non vorrà più che il mondo vada **così** , e ci metterà un buon - *CAP. XIV*
231 vi condurrò qui, giacché vi piace **così** , - disse lo sconosciuto; e gli - *CAP. XIV*
232 - disse Renzo: - e poi un boccone -. **Così** dicendo, si buttò a sedere - *CAP. XIV*
233 - Credono ch'io canzoni; ma l'è proprio **così** , - disse Renzo alla sua guida; - *CAP. XIV*
234 altro fiasco; perché questo è fesso -. **Così** dicendo, lo percosse - *CAP. XIV*
235 - è perché la penna la tengon loro: e **così** , le parole che dicon loro, - *CAP. XIV*
236 poveri, come per i ricchi. - Ah! **così** va bene, - disse Renzo. - - *CAP. XIV*
237 - disse lo sconosciuto, alzandosi. - **Così** va bene, - gridò Renzo; e - *CAP. XIV*
238 - e perché non la fanno una legge **così** ? - Cosa volete che vi dica? - *CAP. XIV*
239 non bisogna lasciarlo andare a male -. **Così** detto, lo prese, e lo votò in - *CAP. XIV*
240 proseguire fedelmente un racconto di **così** poco onore a un personaggio - *CAP. XIV*
241 in gran parte che il primo gli riuscisse **così** fatale. Que' pochi bicchieri - *CAP. XIV*
242 e lustri, con un certo accoramento **così** svenevole, così sguaiato, che - *CAP. XIV*
243 un certo accoramento così svenevole, **così** sguaiato, che guai se chi - *CAP. XIV*
244 un momento a contemplare l'ospite **così** noioso per lui, alzandogli il - *CAP. XV*
245 sole; per imbrogliar voi e il prossimo. **Così** detto o pensato, ritirò il - *CAP. XV*
246 covano trecento scudi; e per ispenderli **così** bene; da esser applicati, per i - *CAP. XV*
247 - disse questo a Renzo: - si farà **così** , se non vi levate subito subito, - *CAP. XV*
248 - Meglio per voi, meglio per voi; **così** , in due parole sarete spicciato, - *CAP. XV*
249 sforzava invano di tener nascosta. Onde, **così** per venire in chiaro delle sue - *CAP. XV*
250 e, un po' di respiro che s'avesse, **così** extra formam, - *CAP. XV*
251 per l'appunto capitare in un momento **così** angustiato. Eh! non c'è - *CAP. XV*
252 peggio di ieri ". Ciò che lo fece pensar **così** , fu un rumore straordinario - *CAP. XV*
253 in qua e in là, senza farvi scorgere: **così** nessuno bada a voi, nessuno - *CAP. XV*
254 simili circostanze, fanno per lo più una **così** meschina figura. Que' ritrovati - *CAP. XV*
255 di mente necessarie, fanno il colpo **così** bene e così nascostamente, e - *CAP. XV*
256 necessarie, fanno il colpo così bene e **così** nascostamente, e conosciute - *CAP. XV*
257 la mente certe idee su quello spadaio **così** obbligante, padre di quattro - *CAP. XVI*
258 obbligante, padre di quattro figliuoli, **così** , a buon conto, non volle - *CAP. XVI*
259 per cui doveva passare, e vedendovi, **così** da lontano, molta gente a - *CAP. XVI*
260 ad affrontare quel passo. Si trovava **così** a mano un luogo d'asilo, e - *CAP. XVI*
261 con gli occhi bassi, e con un andare **così** tra il viandante e uno che - *CAP. XVI*
262 la cui fisonomia gli andasse a genio; e **così** fece. - Siete fuor di strada, - - *CAP. XVI*

263 La conclusione fu che, andando **così** da destra a sinistra, e, come - *CAP. XVI*
264 cresciuto alla seconda sorgente, per dir **così** , di quel fiume, aveva sentito - *CAP. XVI*
265 gli avevan fatto passare quell'odio **così** estremo e fanatico. - Vi prego - *CAP. XVI*
266 di Canonica? - Dove si sia... Domando **così** per curiosità. - Eh, volevo - *CAP. XVI*
267 n'intende: e poi, lo sentirete -. E **così** dicendo, tornò verso la - *CAP. XVI*
268 altri? - Tornare indietro. - Sicuro; e **così** fecero. Ma vedete un poco se - *CAP. XVI*
269 il pane sarebbero venuti al vino, e **così** di mano in mano... Pensate - *CAP. XVI*
270 di loro spontanea volontà, una usanza **così** comoda. E vi so dir io che, - *CAP. XVI*
271 s'era messo a predicare, e a proporre, **così** una galanteria, che - *CAP. XVI*
272 s'ottiene; e non metter su un'usanza **così** scellerata d'entrar nelle - *CAP. XVI*
273 mio caro signore, che la cosa è andata **così** e così, e che il diavolo ch'io - *CAP. XVII*
274 signore, che la cosa è andata così e **così** , e che il diavolo ch'io ho - *CAP. XVII*
275 quell'andare alla ventura, e, per dir **così** , al tasto, cercando un luogo - *CAP. XVII*
276 novelle sentite raccontar da bambino, **così** , per discacciarle, o per - *CAP. XVII*
277 spiriti, e gli comandò che reggesse. **Così** rinfrancato un momento, si - *CAP. XVII*
278 un ricovero, anche all'osteria. E stando **così** fermo, sospeso il fruscìo de' - *CAP. XVII*
279 che l'Adda non era fiume da trattarsi **così** in confidenza. Perciò si mise - *CAP. XVII*
280 quella brezza, con quella brina, vestito **così** , c'era più che non bisognasse - *CAP. XVII*
281 dico, un andare e venire di gente, **così** affollato, così incessante, che - *CAP. XVII*
282 andare e venire di gente, così affollato, **così** incessante, che addio sonno. - *CAP. XVII*
283 quel pensiero, che, in grazia appunto di **così** amorevoli intenzioni, di - *CAP. XVII*
284 che gli ferì gli orecchi quello scocco, **così** inaspettato, senza che potesse - *CAP. XVII*
285 insieme, leggieri e soffici, per dir **così** , s'andavan lumeggiando di - *CAP. XVII*
286 senza nome: quel cielo di Lombardia, **così** bello quand'è bello, così - *CAP. XVII*
287 di Lombardia, così bello quand'è bello, **così** splendido, così in pace. Se - *CAP. XVII*
288 bello quand'è bello, così splendido, **così** in pace. Se Renzo si fosse - *CAP. XVII*
289 in su, e ammirato quell'albeggiare **così** diverso da quello ch'era - *CAP. XVII*
290 Perché la **così** pronta e discreta cortesia di - *CAP. XVII*
291 né gabellieri, né birri, né esploratori. **Così** , senza voler più bene ai - *CAP. XVII*
292 e pensò " è passata sotto il ponte! " **Così** , all'uso del suo paese, - *CAP. XVII*
293 tutti i suoi pensieri. Certo, dall'essersi **così** spogliato degli ultimi danari, - *CAP. XVII*
294 ciò, e a cui aveva dato un sentimento **così** vivo di sé stessa, così - *CAP. XVII*
295 un sentimento così vivo di sé stessa, **così** efficace, così risoluto? - *CAP. XVII*
296 così vivo di sé stessa, così efficace, **così** risoluto? Questo era, a un - *CAP. XVII*
297 campati là, anche quest'inverno? **Così** camperemo qui. De' curati - *CAP. XVII*
298 sarei ben impicciato ". L'è usanza **così** . - L'è un'usanza sciocca. E - *CAP. XVII*
299 lume intorno alla cagione d'un fatto **così** inaspettato; ma non - *CAP. XVIII*
300 di Pescarenico. Questo buon successo **così** pronto, la lettera d'Attilio - *CAP. XVIII*
301 per non rischiare di spargere una voce **così** piena di dolore e di - *CAP. XVIII*
302 quasi s'indispettiva di quello star **così** sulle difese; ma vi traspariva - *CAP. XVIII*
303 Qualche volta forse, quel pudore **così** delicato, così ombroso, le - *CAP. XVIII*
304 volta forse, quel pudore così delicato, **così** ombroso, le dispiaceva - *CAP. XVIII*
305 e la sicurezza che trovava in quell'asilo **così** guardato e sacro, vinsero le - *CAP. XVIII*
306 povera me! Ma perché è andato via **così** all'improvviso? - Perché ha - *CAP. XVIII*
307 così all'improvviso? - Perché ha voluto **così** il padre provinciale. - E - *CAP. XVIII*
308 provinciale di qui, se aveva un soggetto **così** e così; e il padre - *CAP. XVIII*
309 di qui, se aveva un soggetto così e **così** ; e il padre provinciale avrà - *CAP. XVIII*
310 il padre Cristoforo. Dev'esser proprio **così** , vedete. - Oh poveri noi! - *CAP. XVIII*
311 E non si sa quando possa tornare? **così** a un di presso? - Eh la mia - *CAP. XVIII*
312 come fanno certi ignoranti, che sia **così** mingherlino, con una vocina - *CAP. XVIII*
313 tutto: da quello che ho potuto capire, è **così** irritato, così fuor de' - *CAP. XVIII*
314 che ho potuto capire, è così irritato, **così** fuor de' gangheri, così - *CAP. XVIII*
315 è così irritato, così fuor de' gangheri, **così** stucco delle villanie di quel - *CAP. XVIII*
316 Ora toccherà a me a raccomodarla. - **Così** ho pensato anch'io. Ho - *CAP. XVIII*
317 ne verrebbe mai a una conclusione. **Così** anche noi non sapremmo - *CAP. XIX*
318 aspettarsi che, a un suggerimento **così** scoperto, la boria ombrosa - *CAP. XIX*
319 quale... Il suo signor nipote, giacché è **così** alterato, come dice vostra - *CAP. XIX*
320 a predicare in un altro paese, è cosa **così** ordinaria! E poi, noi che - *CAP. XIX*
321 subito in mente; e esclamò, per dir **così** , dentro di sé: " oh Dio! cosa - *CAP. XIX*
322 provar di resistergli, la gli era andata **così** male, che nessuno si sentiva - *CAP. XIX*
323 avendo ragione, per preoccupare un **così** gran patrocinio, e chiuderne - *CAP. XIX*

324 atroci, di capricci superbi. Ma gli usi **così** diversi di quella forza - *CAP. XIX*
325 alla volontà degli uomini, e li fanno **così** spesso tornare indietro. La - *CAP. XIX*
326 e tiranno, aveva dovuto vedere che, a **così** poca distanza da un tal - *CAP. XIX*
327 la cui inimicizia era troppo pericolosa; e **così** ricevere scusa dalla - *CAP. XIX*
328 I gioghi opposti, che formano, per dir **così** , l'altra parete della valle, - *CAP. XX*
329 s'accompagnò con lui; e gli risparmiò **così** la noia di dire il suo nome, e - *CAP. XX*
330 perciò questo aveva lasciata correre **così** prontamente e risolutamente la - *CAP. XX*
331 s'avvicinava. Ne' primi tempi, gli esempi **così** frequenti, lo spettacolo, per - *CAP. XX*
332 così frequenti, lo spettacolo, per dir **così** , continuo della violenza, della - *CAP. XX*
333 convincer se stesso ch'era ancor quello. **Così** in quest'occasione, aveva - *CAP. XX*
334 ordinari, non avrebbe certamente data **così** subito una promessa così - *CAP. XX*
335 data così subito una promessa **così** decisa. Ma, in quell'asilo - *CAP. XX*
336 poter far più conto, figurò di trovar **così** vane quelle scuse! di giorno - *CAP. XX*
337 ma la signora si mostrò di nuovo **così** afflitta delle ripulse, le fece - *CAP. XX*
338 così afflitta delle ripulse, le fece parer **così** brutta cosa l'anteporre un - *CAP. XX*
339 -. Dopo qualche momento d'una lotta **così** angosciosa, parve che - *CAP. XX*
340 c'è sempre de' birboni annidati. Non **così** in mano, diavolo! riponeteli - *CAP. XX*
341 la volontà potente e sfrenata d'un **così** gran signore, era per lei come - *CAP. XX*
342 argomentando dalle parole e dalla voce **così** straordinariamente raddolcita - *CAP. XXI*
343 la compassione? - Non l'ho mai capito **così** bene come questa volta: è - *CAP. XXI*
344 E che non abbia a lamentarsi di te! **Così** detto, si mosse rapidamente - *CAP. XXI*
345 metterete giudizio, e vorrete ubbidire -. **Così** detto, si mise a mangiare - *CAP. XXI*
346 che v'ho pregata più volte -. **Così** dicendo, si cacciò sotto - *CAP. XXI*
347 tremola, e subito la ritirava, per dir **così** , indietro, come è il venire e - *CAP. XXI*
348 l'ore somiglianti a quella che gli passava **così** lenta, così pesante sul capo. - *CAP. XXI*
349 a quella che gli passava così lenta, **così** pesante sul capo. Si schierava - *CAP. XXI*
350 un terrore, da un'inquietudine, per dir **così** , superstite, si slanciò nel - *CAP. XXI*
351 giorno, che doveva farlo vedere a' suoi **così** miserabilmente mutato; ora lo - *CAP. XXI*
352 s'era addormentata, ecco che, stando **così** immoto a sedere, sentì - *CAP. XXI*
353 più, quali meno vicine, pareva, per dir **così** , la voce di que' gesti, e il - *CAP. XXI*
354 allegra? Qualche soldo che distribuirà **così** alla ventura... Ma costoro - *CAP. XXII*
355 cosa sa dir lui, quest'uomo! " Fatta **così** in confuso questa risoluzione, - *CAP. XXII*
356 e si lamentassero che avvilisse **così** la dignità della casa. - *CAP. XXII*
357 presenza grave, solenne, ch'esprimeva **così** al vivo la santità, e ne - *CAP. XXII*
358 stimava abbastanza degno né capace di **così** alto e pericoloso servizio. - *CAP. XXII*
359 di quel patrimonio. Del suo poi era **così** scarso e sottile misuratore a - *CAP. XXII*
360 **Così** riuscì a radunarvi circa - *CAP. XXII*
361 d'una biblioteca: allora non era **così** . E in una storia - *CAP. XXII*
362 si vedessero spesso eccessi d'una virtù **così** libera dall'opinioni dominanti - *CAP. XXII*
363 dominanti (ogni tempo ha le sue), **così** indipendente dalla tendenza - *CAP. XXII*
364 per trovar da sé quel ripiego **così** fino. Tale è, in certe - *CAP. XXII*
365 costituiti in certe dignità: che mentre **così** di rado si trova chi gli - *CAP. XXII*
366 di non aver mai aspirato a quel posto **così** desiderabile all'ambizione, e - *CAP. XXII*
367 posto così desiderabile all'ambizione, e **così** terribile alla pietà; ma una - *CAP. XXII*
368 in questo, ci sarebbe quella scusa **così** corrente e ricevuta, ch'erano - *CAP. XXII*
369 valore, o anche molto; ma che applicata **così** nuda e alla cieca, come si fa - *CAP. XXII*
370 d'esporle; bastandoci d'avere accennato **così** alla sfuggita che, d'un uomo - *CAP. XXII*
371 così alla sfuggita che, d'un uomo **così** ammirabile in complesso, noi - *CAP. XXII*
372 tante opere sono dimenticate, o almeno **così** poco conosciute, così poco - *CAP. XXII*
373 o almeno così poco conosciute, **così** poco ricercate? Come mai, - *CAP. XXII*
374 orgoglio di fronte, l'abbatteva, e, dirò **così** , gl'imponeva silenzio. La - *CAP. XXIII*
375 L'innominato stava attonito a quel dire **così** infiammato, a quelle parole, - *CAP. XXIII*
376 un momento nel sentir quel linguaggio **così** insolito, più stupefatto - *CAP. XXIII*
377 anche di giustizia, ma d'una giustizia **così** facile, così naturale! alcune - *CAP. XXIII*
378 giustizia, ma d'una giustizia così facile, **così** naturale! alcune forse, pur - *CAP. XXIII*
379 se io omiciattolo, io miserabile, e pur **così** pieno di me stesso, io qual - *CAP. XXIII*
380 la carità di Colui che m'infonde questa **così** imperfetta, ma così viva; - *CAP. XXIII*
381 m'infonde questa così imperfetta, ma **così** viva; come vi ami, come vi - *CAP. XXIII*
382 d'assistere a un sì giocondo prodigio! - **Così** dicendo, stese la mano a - *CAP. XXIII*
383 siete l'oggetto non ancor conosciuto -. **Così** dicendo, stese le braccia al - *CAP. XXIII*
384 - lodato sia Dio; e probabilmente... - **Così** dicendo, corse a un - *CAP. XXIII*

385 sapersi ben governare in una spedizione **così** nuova, e usar le maniere - *CAP. XXIII*
386 - quella povera giovine non potrà esser **così** presto restituita a casa sua, - *CAP. XXIII*
387 Ma questa non era ragione da dirsi **così** chiaramente davanti a quel - *CAP. XXIII*
388 intesa per aria, anzi pensata da sé; e **così** fuor di luogo gli parve la - *CAP. XXIII*
389 tanto più in paragone d'un facinoroso **così** ben accolto, così - *CAP. XXIII*
390 d'un facinoroso così ben accolto, **così** accarezzato, se gli voltò nel - *CAP. XXIII*
391 la sua Lucia: sua ora in un senso **così** diverso da quello che lo - *CAP. XXIII*
392 poi vero che sia diventato galantuomo: **così** a un tratto! Delle - *CAP. XXIII*
393 questa fortuna d'incontrarmi in una **così** rispettabile compagnia; e - *CAP. XXIII*
394 per tenerlo in buona; ma vedendolo **così** soprappensiero, gliene - *CAP. XXIII*
395 con sé addirittura. E poi, se è **così** convertito, se è diventato - *CAP. XXIII*
396 caos! Basta; voglia il cielo che la sia **così** : sarà stato un incomodo - *CAP. XXIII*
397 dell'innominato si vedevano, per dir **così** , passare i pensieri, come, in - *CAP. XXIII*
398 stessa spedizione, ch'era la più facile e **così** vicina al termine, andava - *CAP. XXIII*
399 a don Abbondio, e, con un sembiante **così** sereno come questo non - *CAP. XXIII*
400 farà tutto quel che volete. - Ha detto **così** ? ha detto così? Ebbene; io - *CAP. XXIV*
401 che volete. - Ha detto così? ha detto **così** ? Ebbene; io voglio andar da - *CAP. XXIV*
402 che mi fanno codeste vostre parole. **Così** detto, si voltò, andò verso - *CAP. XXIV*
403 più atto a distrigare, a ravviare, per dir **così** , i suoi poveri pensieri. Le - *CAP. XXIV*
404 sua guardia pietosa; al pensiero d'una **così** orrenda sciagura, e d'una - *CAP. XXIV*
405 d'una così orrenda sciagura, e d'una **così** improvvisa redenzione; a - *CAP. XXIV*
406 Abbondio questo ritorno non era certo **così** angoscioso come l'andata di - *CAP. XXIV*
407 di saggina; però oggi da un signore **così** caritatevole sperano di - *CAP. XXIV*
408 e potrete ristorarvi un po' meglio -. **Così** detto, ritornò ad accudire - *CAP. XXIV*
409 tratto: e se quell'animo non fosse stato **così** preparato da una vita - *CAP. XXIV*
410 lontananza che fin allora le era stata **così** amara, le parve ora una - *CAP. XXIV*
411 si creda che fosse lui il solo a qualificar **così** quell'avvenimento, perché - *CAP. XXIV*
412 ricordò che quella consolazione allora **così** vicina, di riveder la madre, - *CAP. XXIV*
413 di riveder la madre, una consolazione **così** inaspettata poche ore prima, - *CAP. XXIV*
414 donna fosse rimasta, a quell'invito **così** inaspettato, e a quella - *CAP. XXIV*
415 provava nel tornare sopra memorie **così** recenti e così crudeli, la - *CAP. XXIV*
416 tornare sopra memorie così recenti e **così** crudeli, la fece più d'una - *CAP. XXIV*
417 per aver lume e consiglio, e la facesse **così** divenir pubblica, cosa che - *CAP. XXIV*
418 saziarsi di dare occhiate a quell'aspetto **così** ammansato senza debolezza, - *CAP. XXIV*
419 così ammansato senza debolezza, **così** umiliato senza - *CAP. XXIV*
420 i ragazzi che gli venivan tra' piedi. **Così** arrivarono alla casa, e - *CAP. XXIV*
421 - disse Agnese, animata dal contegno **così** famigliare e amorevole di - *CAP. XXIV*
422 suo dovere, la cosa non sarebbe andata **così** . Ma facendole il cardinale - *CAP. XXIV*
423 né anche l'aria non l'avrebbe saputo. **Così** s'è perduto tempo; ed è - *CAP. XXIV*
424 poi non serve a nulla: è un uomo fatto **così** : tornando il caso, farebbe lo - *CAP. XXIV*
425 trattato di matrimonio con una ragazza **così** ? - Era un giovine dabbene, - *CAP. XXIV*
426 che vide, accennò che lo seguissero: e **così** di mano in mano. Tutti - *CAP. XXIV*
427 e io la muterò, l'ho già mutata: **così** faccia con tutti voi. - *CAP. XXIV*
428 sentivano una specie di quella, dirò pur **così** , verecondia, che anche gli - *CAP. XXIV*
429 che avevan sempre riguardato, per dir **così** , di basso in alto, anche - *CAP. XXIV*
430 intanto a mangiare quel pane offerto **così** di buon cuore, e allora così - *CAP. XXIV*
431 offerto così di buon cuore, e allora **così** scarso, e d'acquistar tempo: - *CAP. XXIV*
432 letto, e s'addormentò immediatamente. **Così** terminò quella giornata, - *CAP. XXIV*
433 d'informarsi, e di ragionare d'un fatto **così** strepitoso, in cui s'era vista - *CAP. XXV*
434 che la braverìa fosse venuta, per dir **così** , a render l'armi, e a - *CAP. XXV*
435 perseguitarla con un'insistenza **così** sfacciata, con sì atroce - *CAP. XXV*
436 Rodrigo, fulminato da quella notizia **così** impensata, così diversa - *CAP. XXV*
437 da quella notizia così impensata, **così** diversa dall'avviso che - *CAP. XXV*
438 Per levarsi da un impiccio **così** noioso, don Rodrigo, alzatosi - *CAP. XXV*
439 la pecora non poteva tornare a star **così** vicino alla tana del lupo: e - *CAP. XXV*
440 dal dispiacere di fare a una madre **così** buona un sotterfugio, che - *CAP. XXV*
441 a troncar le parole. - Sai perché ti par **così** ? - diceva Agnese: - perché - *CAP. XXV*
442 disse tante cose: e che non si faceva **così** , e ch'era una casa grande, e - *CAP. XXV*
443 questo, si proponeva di cooperare a un **così** buon fine. Giacché, come - *CAP. XXV*
444 se non altro per esser quella villa **così** vicina al loro paesetto: per - *CAP. XXV*
445 Lucia: Agnese non s'imbrogliava **così** per poco. Ma in sostanza - *CAP. XXV*

446 e vi sostituì: un gran signore; dando **così** alla prudenza tutto quel - *CAP. XXV*
447 della carne v'ha fatto tremar per voi, **così** la carità v'avrà fatto - *CAP. XXV*
448 strano in questo mettere in campo, con **così** poca fatica, tanti bei - *CAP. XXVI*
449 beata speranza, alla quale siamo arrivati **così** vicino. Piaccia a Dio che le - *CAP. XXVI*
450 mantenuto in un ufizio, al quale avete **così** infelicemente mancato. - *CAP. XXVI*
451 caso la virtù di cui abbiamo bisogno. **Così** detto, si mosse; e don - *CAP. XXVI*
452 benedica, quel signore, - disse Lucia: - **così** avrete da star bene voi, e - *CAP. XXVI*
453 vivi colori quella notte, la desolazione **così** nera, e la liberazione così - *CAP. XXVI*
454 desolazione così nera, e la liberazione **così** impreveduta, tra le quali la - *CAP. XXVI*
455 tra le quali la promessa era stata fatta, **così** espressa, così solenne. E - *CAP. XXVI*
456 promessa era stata fatta, così espressa, **così** solenne. E intanto, ad - *CAP. XXVI*
457 Signore che ha voluto che tutto andasse **così** : sia fatta la sua volontà -. - *CAP. XXVI*
458 come ho patito, e che Dio ha voluto **così** , e che metta il cuore in - *CAP. XXVI*
459 giovine! Perché pensi tu ch'io fossi **così** contenta di que' danari? Ma. - *CAP. XXVI*
460 sia, bisogna sempre che il terzo goda; **così** Bortolo fu avvisato in - *CAP. XXVI*
461 possa esser letta se non da ignoranti, **così** non sarà male che ne - *CAP. XXVII*
462 **Così** i due alleati alle offese - *CAP. XXVII*
463 di rumore, che quel Carlo Emanuele, **così** attivo ne' maneggi e - *CAP. XXVII*
464 anche, quando la cosa fosse realmente **così** , a trovarla bellissima, se fu - *CAP. XXVII*
465 Dopo, non s'occupò più d'un affare **così** minuto e, in quanto a lui, - *CAP. XXVII*
466 aria, doveva supporre tutt'altro che una **così** benigna noncuranza, stette - *CAP. XXVII*
467 a parte de' suoi interessi, d'un segreto **così** geloso: e un uomo che - *CAP. XXVII*
468 fidare, a que' tempi non si trovava **così** facilmente; tanto più in un - *CAP. XXVII*
469 suo domicilio: tutto questo però non **così** presto come noi lo - *CAP. XXVII*
470 per la stampa. Quando la lettera **così** composta arriva alle mani - *CAP. XXVII*
471 la lettera, e aver la chiave d'un **così** strano mistero. Nella - *CAP. XXVII*
472 la tremenda storia di quella persona (**così** diceva); e qui rendeva - *CAP. XXVII*
473 avuto malizia, non veniva per lo più, **così** alla scoperta; s'introduceva - *CAP. XXVII*
474 come il reale aveva fatto tante volte. **Così** con tutte le persone, in - *CAP. XXVII*
475 l'idea che vi s'era formata in una **così** lunga consuetudine; le - *CAP. XXVII*
476 quell'altro che dietro ad essi s'introduce **così** facilmente negli animi; - *CAP. XXVII*
477 anche di qualche lode, per temperar **così** l'agro col dolce, e ottener - *CAP. XXVII*
478 sicché le baruffe non potevano esser **così** frequenti. Oltre il resto - *CAP. XXVII*
479 filosofo, bisogna scegliere un autore, **così** don Ferrante aveva scelto - *CAP. XXVII*
480 tre generi capitali di malìe, con effetti **così** dolorosi. Ugualmente vaste - *CAP. XXVII*
481 sapeva citare a memoria tutti i passi **così** della Gerusalemme - *CAP. XXVII*
482 casse, delle botticine, delle caldaie. **Così** , facendo a gara a goder - *CAP. XXVIII*
483 non c'è avvenuto di vedere. Mantenuto **così** il pane e la farina a buon - *CAP. XXVIII*
484 stesso mese (e non si vede perché **così** tardi), pubblicò un ordine - *CAP. XXVIII*
485 primo, che fissava al pane un prezzo **così** lontano dal prezzo reale, - *CAP. XXVIII*
486 la mano a quelli che facevan la legge. **Così** , tornando a noi, due - *CAP. XXVIII*
487 storiche di que' tempi son fatte **così** a caso, che non ci si - *CAP. XXVIII*
488 aveva potuto prevenire, prender, per dir **così** , tante forme, in quante - *CAP. XXVIII*
489 liberalità d'altre mani private, se non **così** feconde, pur numerose; - *CAP. XXVIII*
490 Ma noi uomini siam in generale fatti **così** : ci rivoltiamo sdegnati e - *CAP. XXVIII*
491 di tante piaghe; altri, vedendosi, per dir **così** , preso il posto da' nuovi - *CAP. XXVIII*
492 dove si fosse, dove almeno non fosse **così** fitta e così incalzante la - *CAP. XXVIII*
493 dove almeno non fosse così fitta e **così** incalzante la folla e la - *CAP. XXVIII*
494 di terra, lo portavan via, adempiendo **così** intanto il primo ufizio - *CAP. XXVIII*
495 **Così** passò l'inverno e la - *CAP. XXVIII*
496 e curati a spese del pubblico; e **così** vien risoluto, contro il - *CAP. XXVIII*
497 Sanità, la quale opponeva che, in una **così** gran riunione, sarebbe - *CAP. XXVIII*
498 e in quelle circostanze, in una **così** vasta e varia riunione, - *CAP. XXVIII*
499 dall'avvilimento trovi la tempera, per dir **così** , e la stagione sua propria, - *CAP. XXVIII*
500 schermito d'accettare una condizione **così** dura e così sospetta, - *CAP. XXVIII*
501 d'accettare una condizione così dura e **così** sospetta, incoraggito ora - *CAP. XXVIII*
502 ce n'era; né avrebbe potuto accordarsi **così** facilmente con l'autorità - *CAP. XXVIII*
503 siccome i principi, nel prendere, per dir **così** , ad affitto quelle bande, - *CAP. XXVIII*
504 di pagare, per il solito molto scarsa; **così** le paghe venivano per lo - *CAP. XXVIII*
505 s'intende, maltrattavan le persone; e **così** di peggio in peggio, per - *CAP. XXVIII*
506 Lasciato **così** solo, s'affacciava alla - *CAP. XXIX*

507 di quel suo castello posto in luogo **così** sicuro, e dove, a dispetto - *CAP. XXIX*
508 Abbondio; il quale, dopo quel colloquio **così** fatto con l'arcivescovo, le - *CAP. XXIX*
509 lui di ricoverarci. Là, sul confine, e **così** per aria, soldati non ne - *CAP. XXIX*
510 finita questa poca grazia di Dio, - e **così** dicendo, l'accomodava nella - *CAP. XXIX*
511 poter angustiarsi della roba: - brava! **così** avete fatto? Dove avevate - *CAP. XXIX*
512 donna era venuta riconducendo, per **così** poco tempo, a casa la - *CAP. XXIX*
513 volta l'onore di trovarmi con lui, fu **così** compito! - E a me, - disse - *CAP. XXIX*
514 Peccato che sia passato di qui **così** in furia, che non ho né - *CAP. XXIX*
515 de' suoi torti, e partecipe, per dir **così** , della loro indegnazione. - *CAP. XXIX*
516 spirituale e del poter civile, ch'eran **così** spesso alle prese tra loro, - *CAP. XXIX*
517 un effetto voluto da tutt'e due. **Così** quell'uomo sul quale, se - *CAP. XXIX*
518 nel delitto, che perdevano una **così** gran forza sulla quale - *CAP. XXIX*
519 impiegate ne' servizi che richiedeva una **così** grande ospitalità; e in - *CAP. XXX*
520 che forza viva, propria e, per dir **così** , incomunicabile, ci sia - *CAP. XXXI*
521 la loro efficienza reciproca, e di dar **così** , per ora e finché - *CAP. XXXI*
522 è forte la carità! Tra le memorie **così** varie e così solenni d'un - *CAP. XXXI*
523 la carità! Tra le memorie così varie e **così** solenni d'un infortunio - *CAP. XXXI*
524 pressanti: sed belli graviores esse curas. **Così** il Ripamonti, il quale aveva - *CAP. XXXI*
525 di quelle nuove de' paesi che n'erano **così** malamente imbrattati, di - *CAP. XXXI*
526 case, mandava famiglie al lazzeretto, **così** è facile argomentare quanta - *CAP. XXXI*
527 il veder che quelli a cui toccava un **così** importante governo, non - *CAP. XXXI*
528 quest'uomini sostenere un tal carico **così** bravamente. E fu bello lo - *CAP. XXXI*
529 che il vigore e il sangue freddo, **così** necessario e raro in que' - *CAP. XXXI*
530 miracolosa l'hauer questi Padri fatto in **così** puoco spatio di tempo tante - *CAP. XXXI*
531 tra queste, come allora fu il più notato, **così** merita anche adesso - *CAP. XXXI*
532 uscite, i ripieghi, le vendette, per dir **così** , della caparbietà convinta, - *CAP. XXXI*
533 Coloro i quali avevano impugnato **così** risolutamente, e così a - *CAP. XXXI*
534 impugnato così risolutamente, e **così** a lungo, che ci fosse vicino - *CAP. XXXI*
535 moltitudine, per cui un oggetto diventa **così** facilmente un argomento. Si - *CAP. XXXI*
536 evitare, in gran parte, quel corso **così** lungo e così storto, - *CAP. XXXI*
537 in gran parte, quel corso così lungo e **così** storto, prendendo il metodo - *CAP. XXXI*
538 di parlare. Ma parlare, questa cosa **così** sola, è talmente più facile di - *CAP. XXXI*
539 se non lo finirono, fu per istrascinarlo, **così** semivivo, alla prigione, ai - *CAP. XXXII*
540 " Io lo vidi mentre lo strascinavan **così** , - dice il Ripamonti: - e - *CAP. XXXII*
541 menati, a furia di popolo, in prigione. **Così** il Ripamonti medesimo. E - *CAP. XXXII*
542 di meriti e di sangue e di dignità, **così** ora anche di persona, - *CAP. XXXII*
543 città, a un tal eccesso, con un salto **così** subitaneo, che non ci fu chi - *CAP. XXXII*
544 né appropriato a una mortalità **così** vasta, e così diffusa in - *CAP. XXXII*
545 a una mortalità così vasta, e **così** diffusa in ogni classe di - *CAP. XXXII*
546 pare, non era stato possibile all'occhio **così** attento, e pur così - *CAP. XXXII*
547 possibile all'occhio così attento, e pur **così** travedente, del sospetto, di - *CAP. XXXII*
548 di nessuna sorte, su' muri, né altrove; **così** si ricorse, per la spiegazion - *CAP. XXXII*
549 dallo scopo per cui si combatta! **Così** pure, trovandosi colma di - *CAP. XXXII*
550 lui alla fine, d'esserne uscito illeso. **Così** , ne' pubblici infortuni, e - *CAP. XXXII*
551 e rendevano ogni cosa, per dir **così** , credibile d'ognuno. E più - *CAP. XXXII*
552 e dell'affermazioni di molti scrittori. **Così** , nel lungo e tristo periodo - *CAP. XXXII*
553 vista entrare, tenuta d'occhio, per dir **così** , nel suo progresso, il quale - *CAP. XXXII*
554 Se fosse stato uno solo che connettesse **così** , si dovrebbe dire che aveva - *CAP. XXXII*
555 ma siccome eran molti, anzi quasi tutti, **così** è storia dello spirito - *CAP. XXXII*
556 la paura, il desiderio di scusarsi d'aver **così** tardi riconosciuto il - *CAP. XXXII*
557 per esporre al pubblico un sentimento **così** opposto a quello del - *CAP. XXXII*
558 più smarriti e confusi, tutta, per dir **così** , quella poca risoluzione di - *CAP. XXXII*
559 con tutto ciò insieme. Ma l'affare delle **così** dette unzioni di Milano, - *CAP. XXXII*
560 di Milano, come fu il più celebre, **così** è fors'anche il più - *CAP. XXXII*
561 associata con tutte, ch'entrava, per dir **così** , da tutti i sensi, che s'era - *CAP. XXXIII*
562 quieto: in tre salti son qui col Chiodo. **Così** detto, uscì, raccostando - *CAP. XXXIII*
563 ragione c'era entrata per qualche cosa, **così** abbiam dovuto accennarla. - *CAP. XXXIII*
564 so che dire: fabbricatevelo. Quello era **così** . Renzo era poi sempre - *CAP. XXXIII*
565 Milano non è un boccone da ingoiarsi **così** facilmente. Si tratta della - *CAP. XXXIII*
566 il vivere era come un'eccezione? E, a **così** poca distanza, non poterne - *CAP. XXXIII*
567 peggio. Se lascio scappare una occasion **così** bella, - (La peste! Vedete - *CAP. XXXIII*

568 verso Lecco, volendo, per non andar **così** alla cieca a Milano, passar - *CAP. XXXIII*
569 anche l'uve nascondevano, per dir **così** , i pampani, ed eran - *CAP. XXXIII*
570 que' luoghi; e insieme sentiva, per dir **così** , un silenzio di morte che - *CAP. XXXIII*
571 in buona compagnia, quella notte **così** fatta, per sorprendere il - *CAP. XXXIII*
572 accertarsi ch'era in vece quel Tonio **così** sveglio che ce l'aveva - *CAP. XXXIII*
573 e, a quel che gli parve di vedere **così** al barlume, tra i rami e le - *CAP. XXXIII*
574 Lo so pur troppo, - disse Renzo. E **così** , barattando e mescolando - *CAP. XXXIII*
575 po' d'onore a Renzo, come si poteva **così** all'improvviso e in quel - *CAP. XXXIII*
576 prima in cerca d'Agnese, giacché n'era **così** poco lontano; ma, - *CAP. XXXIII*
577 da queste parti non mi vedete più -. E **così** parlando, ritto sulla soglia - *CAP. XXXIII*
578 penetrare in città, Renzo aveva sentito, **così** all'ingrosso, che c'eran - *CAP. XXXIV*
579 e cogliere il momento. Era infatti **così** ; e lasciando anche da - *CAP. XXXIV*
580 da parte le speciali, che rendevano **così** malagevole la rigorosa - *CAP. XXXIV*
581 di più, quella solitudine, quel silenzio, **così** vicino a una gran città, - *CAP. XXXIV*
582 La disgrazia fu ch'eravamo in un luogo **così** solitario, ché se era in - *CAP. XXXIV*
583 pensato di lui; ma la cosa gli pareva **così** irragionevole, che - *CAP. XXXIV*
584 La donna lo pregò che facesse **così** , e gli disse il nome della - *CAP. XXXIV*
585 dato occasione di fare una carità **così** necessaria; e, dicendo che - *CAP. XXXIV*
586 traccia del cammino l'avevan messo **così** sottosopra. Era l'indizio - *CAP. XXXIV*
587 sentirsi dire: è morta; quell'idea l'aveva **così** colpito che, in quel - *CAP. XXXIV*
588 ora a fare il ragazzo, com'anderà? " **Così** rinfrancato alla meglio, - *CAP. XXXIV*
589 pensare che la meta non doveva essere **così** vicina, e sperando che, - *CAP. XXXIV*
590 delle muraglie, che potevan esser unte. **Così** l'ignoranza, coraggiosa e - *CAP. XXXIV*
591 che, tra tante miserie, la indicasse **così** particolarmente alla - *CAP. XXXIV*
592 metterla io su quel carro: prendete -. **Così** dicendo, aprì una mano, - *CAP. XXXIV*
593 di farlo, e di metterla sotto terra **così** . Il monatto si mise una - *CAP. XXXIV*
594 a prendere anche me, e non me sola. **Così** detto, rientrò in casa, e, - *CAP. XXXIV*
595 in volto. Stette a contemplare quelle **così** indegne esequie della - *CAP. XXXIV*
596 Renzo afferrò ancora il martello, e, **così** appoggiato alla porta, - *CAP. XXXIV*
597 dall'impedimento medesimo. Vistosi **così** tra due fuochi, gli venne - *CAP. XXXIV*
598 **Così** , già sbalordito e stanco - *CAP. XXXIV*
599 recinto con dentro capanne sparse, e, **così** in quelle, come nel piccol - *CAP. XXXV*
600 cappuccino, un cappuccino che, anche **così** da lontano e così di fuga, - *CAP. XXXV*
601 che, anche così da lontano e **così** di fuga, aveva tutto - *CAP. XXXV*
602 - come sei qui? perché vieni **così** ad affrontar la peste? - - *CAP. XXXV*
603 non ci sono mai potuto arrivare: se è **così** , ora lei me l'insegnerà. - - *CAP. XXXV*
604 ma a Dio senza dubbio. Vien qui -. In **così** dire, s'alzò, e nel - *CAP. XXXV*
605 non ho più tempo di darti retta. E **così** dicendo, rigettò da sé il - *CAP. XXXV*
606 tra Lucia e don Rodrigo? Eppure era **così** : quella figura veniva a - *CAP. XXXVI*
607 e di colonne, una fabbrica, per dir **così** , traforata: in ogni facciata - *CAP. XXXVI*
608 per uscire; diamo un'occhiata a noi, **così** pochi, che n'usciamo a - *CAP. XXXVI*
609 vi sia stata di scandolo; perdonateci! **Così** Dio rimetta a voi ogni - *CAP. XXXVI*
610 venivan l'ultime; e il treno andava **così** adagio che Renzo poté - *CAP. XXXVI*
611 compagno nel governo al padre Felice. **Così** svanì affatto quella cara - *CAP. XXXVI*
612 anzi a contemplar nuove miserie, **così** simili in parte alle già - *CAP. XXXVI*
613 simili in parte alle già vedute, in parte **così** diverse: ché, sotto la - *CAP. XXXVI*
614 era qui un altro patire, per dir **così** , un altro languire, un - *CAP. XXXVI*
615 tra due capanne che si voltavan, per dir **così** , la schiena. Si china per - *CAP. XXXVI*
616 china per levarsi il campanello, e stando **così** col capo appoggiato alla - *CAP. XXXVI*
617 danno a nessuno. - No no; non dite **così** : non sapete quello che vi - *CAP. XXXVI*
618 pur troppo... - e mentre Renzo esitava **così** a proferir la parola - *CAP. XXXVI*
619 Signore gli piace che un giovine tratti **così** , e m'avrebbe aiutato a far - *CAP. XXXVI*
620 Sicché, vedete! - Ma, se ha parlato **così** , è perché lui non sa... - - *CAP. XXXVI*
621 fa parlare? e che non avrebbe parlato **così** , se non dovesse esser - *CAP. XXXVI*
622 così, se non dovesse esser proprio **così** ?... E l'anima di quel - *CAP. XXXVI*
623 lasciati? Perché ho patito, mi trattate **così** ? perché ho avuto delle - *CAP. XXXVI*
624 mai detta una parola. Ma ora, in un **così** gran ribollimento d'affetti, - *CAP. XXXVI*
625 goderla con me, non ho più nessuno! - **Così** , - rispose il frate, - lei - *CAP. XXXVI*
626 col farle trovare insieme, ha dato un **così** chiaro segno d'amore - *CAP. XXXVI*
627 per la strada, raccattava, per dir **così** , i pensieri, che ci aveva - *CAP. XXXVII*
628 ci sarà o non ci sarà? e una risposta **così** poco allegra; e non aver - *CAP. XXXVII*

629 difficoltà di trovar dove alloggiare, e **così** inzuppato, non ci pensò - *CAP. XXXVII*
630 l'immaginazioni d'un avvenire **così** diverso: e l'arrivar di - *CAP. XXXVII*
631 il tempo, alzò gli occhi a quella figura **così** inzuppata, così infangata, - *CAP. XXXVII*
632 gli occhi a quella figura così inzuppata, **così** infangata, diciam pure - *CAP. XXXVII*
633 inzuppata, così infangata, diciam pure **così** lercia, e insieme così viva - *CAP. XXXVII*
634 diciam pure così lercia, e insieme **così** viva e disinvolta: a' suoi - *CAP. XXXVII*
635 l'aveva buttato in terra: e, non **così** facilmente, s'era tirato via - *CAP. XXXVII*
636 veder con gli occhi quella conversazione **così** animata, a sentir con gli - *CAP. XXXVII*
637 quelli che sostengono poi quell'altra **così** in aria... La neghino un - *CAP. XXXVII*
638 che ci troviamo sotto una congiunzione **così** maligna, e poi venirci a - *CAP. XXXVII*
639 si sa far la tara ai complimenti, **così** lui intendeva bene che - *CAP. XXXVIII*
640 e via, come se il vento li portasse, **così** era divenuto il tempo - *CAP. XXXVIII*
641 sarebbe potuta immaginare d'un umore **così** socievole e gioviale. Ma - *CAP. XXXVIII*
642 prova, e vedere se ci riesce meglio. **Così** avrò anch'io il gusto di - *CAP. XXXVIII*
643 le posso accertare che non gli si dice **così** ; perché, quando siamo - *CAP. XXXVIII*
644 i proposti: perché gli uomini son fatti **così** ; sempre voglion salire, - *CAP. XXXVIII*
645 ammaestrata, lo so io, lo so io -. **Così** dicendo, accennava - *CAP. XXXVIII*
646 che la semplice formalità. - Essendo **così** , la cosa sarà facile; e la - *CAP. XXXVIII*
647 di ricever tra loro una visita **così** straordinaria. Avviò lui - *CAP. XXXVIII*
648 bell'e preparati? Miserie; ma ci vuol **così** poco a disturbare uno - *CAP. XXXVIII*
649 a dir sul viso a Renzo, queste cose; **così** non c'era gran male fin - *CAP. XXXVIII*
650 nell'altra, si sarebbe trovato, per dir **così** , in guerra con quasi tutta - *CAP. XXXVIII*
651 lui conoscer la prima cagione d'un **così** gran male. Ma si direbbe - *CAP. XXXVIII*
652 e gli propose di farlo a mezzo. Una **così** bella proposta troncò i - *CAP. XXXVIII*
653 a far bene, che a star bene: e **così** si finirebbe anche a star - *CAP. XXXVIII*
654 ma non n'era soddisfatta; le pareva, **così** in confuso, che ci - *CAP. XXXVIII*
655 trovata da povera gente, c'è parsa **così** giusta, che abbiam - *CAP. XXXVIII*

cospetto *1*

1 amor del cielo, per quel Dio, al cui **cospetto** dobbiam tutti comparire... - - *CAP. VI*

cospicue *1*

1 siamo una casa, abbiamo attinenze... - **Cospicue** . - Lei m'intende: tutta - *CAP. XIX*

cospiravano *1*

1 l'altra, che la rendeva tanto agevole, **cospiravano** in vece a - *CAP. XXIX*

costa *4*

1 più comune. Per un buon pezzo, la **costa** sale con un pendìo lento e - *CAP. I*
2 poco innanzi vi si rappresentava sulla **costa** : e l'ameno, il domestico di - *CAP. I*
3 per lei, tutta la mia vita. Cosa le **costa** dire una parola? Oh ecco! - *CAP. XXI*
4 che la preservi da ogni male. Cosa le **costa** dire una parola? Se provasse - *CAP. XXI*

costante *2*

1 ed era l'effetto d'una disciplina **costante** sopra un'indole viva e - *CAP. XXII*
2 spiccò una più generale e più pronta e **costante** fedeltà ai doveri - *CAP. XXXII*

costantemente *1*

1 più risoluti a negarla, e che sostenne **costantemente** fino all'ultimo, - *CAP. XXXVII*

costanti *1*

1 lo spiraglio aperto alle sue antiche e **costanti** mire. Mandò a dire a - *CAP. X*

costanza *4*

1 parte, e forse a tutti d'ardire e di **costanza** , ne ridusse molti a - *CAP. XIX*
2 e sostenne in pratica, con lunga **costanza** , opinioni, che al giorno - *CAP. XXII*
3 impetuosa, di codesta imperturbata **costanza** , quando l'abbia - *CAP. XXIII*
4 lodata la sua previdenza, l'attività, la **costanza** : poteva anche cercare - *CAP. XXXI*

costaron *1*

1 più famosi; quel Delrio, le cui veglie **costaron** la vita a più uomini - *CAP. XXXII*

costasse *1*

1 pensando che ogni passo, per quanto **costasse** , lo conduceva avanti, - *CAP. XXXVII*

costato *1*

1 un sistema di quieto vivere, ch'era **costato** tant'anni di studio e di - *CAP. I*

coste *1*

1 il territorio di Lecco, la Valsassina, le **coste** del lago di Como, i - *CAP. XXXI*

costeggia *6*

1 come gli altri, per la strada che **costeggia** il fianco settentrionale - *CAP. XII*
2 cui era stato spettatore il giorno avanti; **costeggia** gli scalini del duomo, - *CAP. XVI*
3 in un canto della facciata del lato che **costeggia** la strada maestra, ne - *CAP. XXVIII*
4 strada, e nel mezzo di quella che **costeggia** il canale, c'era una - *CAP. XXXIV*
5 sulle sponde del fossato che lo **costeggia** ; sia che le forze non - *CAP. XXXIV*
6 di camminar più presto. È a Pescate; **costeggia** quell'ultimo tratto - *CAP. XXXVII*

costeggiando *1*

1 Levatosi di lì finalmente, andò **costeggiando** l'assito, fin che un - *CAP. XXXV*

costeggiare *2*

1 avevano un buon tratto di questo da **costeggiare** : in tutto otto - *CAP. XXVIII*
2 squadrone di cappelletti, il qual doveva **costeggiare** il confine, per tenere - *CAP. XXIX*

costeggiarla *1*

1 maestra, di non perderla di vista, di **costeggiarla** più che fosse possibile; - *CAP. XVI*

costeggiate *1*

1 fabbrica lunga e bassa: è il lazzeretto; **costeggiate** il fossato che lo - *CAP. XI*

costeggiava *1*

1 tirati in disparte in un castagneto che **costeggiava** la strada. Don - *CAP. XXIV*

costei *21*

1 - vedete che bei pareri mi sa dar **costei** ! Viene a domandarmi come - *CAP. I*
2 - disse Agnese, - se non si persuade **costei** , che si ostina a dire che è - *CAP. VI*
3 Oh la bugiarda! la bugiardona! Chi è **costei** ? - Non me lo domandate, - *CAP. VIII*
4 è fatta: ora non c'è altro che tener **costei** a bada, più che posso: alla - *CAP. VIII*
5 colpa, e la cagione della sua disgrazia. **Costei** odiava poi a vicenda - *CAP. IX*
6 ora descrivere il terrore, l'angoscia di **costei** , esprimere ciò che passava - *CAP. XX*
7 dietro le spalle, stesi: non vedete che **costei** è un pulcin bagnato che - *CAP. XX*
8 e continuava tra sé: - che noia mi dà **costei** ! Liberiamocene ". E voleva - *CAP. XX*
9 chiamare una sua vecchia donna. Era **costei** nata in quello stesso - *CAP. XX*
10 quell'uso spaventevole della sua forza, **costei** ne provò da principio un - *CAP. XX*
11 - Sentiamo un poco come ha fatto **costei** per moverti a compassione. - *CAP. XXI*
12 e certe parole... " Non la voglio in casa **costei** , - pensava intanto - *CAP. XXI*
13 che ti dirò! " Un qualche demonio ha **costei** dalla sua, - pensava poi, - *CAP. XXI*
14 domattina di buon'ora, fuor di qui **costei** ; al suo destino, e non se ne - *CAP. XXI*
15 che... non voglio più sentir parlar di **costei** . L'ho servito perché... - *CAP. XXI*
16 al Nibbio! "Come può aver fatto **costei** ? - continuava, strascinato da - *CAP. XXI*
17 di rinfrancare il suo coraggio. " È viva **costei** , - pensava, - è qui; sono a - *CAP. XXI*
18 a prendere qualunque cosa che **costei** possa chiederti. Quando si - *CAP. XXII*
19 tra sé: " che sia qualche principessa **costei** ? " Il signore uscì, riprese - *CAP. XXII*
20 lettore domanda dal canto suo chi fosse **costei** ; e, per soddisfarlo, non ci - *CAP. XXXVI*
21 monastero di Monza, venne a sapere di **costei** cose che, dandole la - *CAP. XXXVII*

costernata *1*

1 Agnese era rimasta stupefatta e **costernata** . Voleva sdegnarsi del - *CAP. XXVI*

costernati *1*

1 più modesti, parevano anch'essi confusi, **costernati** , e come sopraffatti - *CAP. XXVIII*

costernazione *5*

1 suo castello, gli metteva addosso una **costernazione** repentina. Non era la - *CAP. XX*
2 A segno che, in un punto di somma **costernazione** , gli venne detto tra - *CAP. XXIII*
3 di rassegnazione e di fiducia, la **costernazione** che provò in quel - *CAP. XXIV*
4 volti e negli atti una più cupa e stanca **costernazione** . Vestiti - *CAP. XXVIII*
5 gran città, aggiungevano una nuova **costernazione** all'inquietudine di - *CAP. XXXIV*

costì *1*

1 la staffa, e gli dice: - tu sta' **costì** , e non venga nessuno -. - *CAP. XXIII*

costiera *3*

1 un promontorio a destra, e un'ampia **costiera** dall'altra parte; e il ponte, - *CAP. I*
2 in nuovi golfi e in nuovi seni. La **costiera** , formata dal deposito di tre - *CAP. I*
3 de' poggi ond'è sparsa e rilevata quella **costiera** . A questa indicazione - *CAP. V*

costituirsi *1*

1 tanto che, a poco a poco, venne a **costituirsi** come un protettor degli - *CAP. IV*

costituisse *1*

1 una somma alla vedova, come se le **costituisse** una contraddote, e il - *CAP. IV*

costituiti *2*

1 alla meglio. Di fuori, quelli che s'eran **costituiti** guardia del corpo di - *CAP. XIII*
2 e di cose, la sventura degli uomini **costituiti** in certe dignità: che - *CAP. XXII*

costo *3*

1 questo voleva la morte di lui, a ogni **costo** . Lodovico aveva già ricevuta - *CAP. IV*
2 Sa Iddio se vorrei restituirglielo a **costo** del mio sangue; ma, non - *CAP. IV*
3 per metterlo in opera, a qualunque **costo** ; se non c'è, essa dà il modo - *CAP. X*

costola *1*

1 è una delle più giovani: ma è della **costola** d'Adamo; e i suoi del tempo - *CAP. IX*

costole *8*

1 raccontare d'avergli spianate le **costole** in fretta in fretta, e così - *CAP. VII*
2 fame, col ventre raggrinzato, e con le **costole** che gli si potrebber contare, - *CAP. XI*
3 come la grandine. E che schiacciata di **costole** ! Non vedo l'ora d'essere a - *CAP. XII*
4 abbandonata picchiava spalle, braccia, **costole** : pensate cosa dovevan dire - *CAP. XIII*
5 battente, lasciatemi passare: eh! le mie **costole** ; vi raccomando le mie - *CAP. XIII*
6 le mie costole; vi raccomando le mie **costole** . Chiudete ora: no; eh! eh! - *CAP. XIII*
7 bottega, io mi faceva schiacciar le **costole** , per salvare il vostro - *CAP. XVII*
8 e di qua e di là, monatti alle **costole** de' cavalli, spingendoli, - *CAP. XXXIV*

costoro *32*

1 per dir così, delle due viottole: un di **costoro** , a cavalcioni sul muricciolo - *CAP. I*
2 per tendere insidie ad altri... A tutti **costoro** ordina che, nel termine di - *CAP. I*
3 loro di operare. Ma, oltre di ciò, **costoro** eran generalmente de' più - *CAP. I*
4 improperio. Era quindi ben naturale che **costoro** , in vece d'arrischiare, anzi di - *CAP. I*
5 creduto alle proteste che mi facevan **costoro** , nel buon tempo; eh eh! Eran - *CAP. V*
6 se dicesse: vediamo cosa voglion da me **costoro** . Ma i due, quando - *CAP. VII*
7 canto, buttan sottosopra la casa. Mentre **costoro** sono in tali faccende, i - *CAP. VIII*
8 - Che le hanno fatto? - Chi sono **costoro** ? - Dove sono? - gli veniva - *CAP. VIII*
9 se pur non eran que' medesimi. **Costoro** , con un fare ancor men - *CAP. VIII*
10 matto. E a Milano? Chi si cura di **costoro** a Milano? Chi gli darebbe - *CAP. XI*

11 paura di trovarsi qui sola, in mezzo a **costoro** , a queste facce, che... il viso - *CAP. XI*
12 a illanguidire: non è mai troppo per **costoro** ; non vorrebbero che il - *CAP. XIII*
13 in una grotta, in una grotta; lontano da **costoro** . Che avvenisse poi di - *CAP. XIII*
14 per esempio, che qualcheduno di **costoro** che voglio dir io stia un - *CAP. XIV*
15 stavano a' fianchi. Il notaio accennò a **costoro** che non lo sforzasser - *CAP. XV*
16 a invigilare che tutto andasse bene; e **costoro** (avevano il diavolo addosso - *CAP. XVI*
17 dico, e poi c'era chi gli aizzava), **costoro** , dentro come disperati; - *CAP. XVI*
18 dove sono; lasciatemi andare; dite a **costoro** che mi lascino andare, che - *CAP. XXI*
19 allegria c'è? cos'hanno di bello tutti **costoro** ? " Saltò fuori da quel - *CAP. XXI*
20 straordinaria. " Che diavolo hanno **costoro** ? che c'è d'allegro in - *CAP. XXI*
21 vedere un uomo! E però ognuno di **costoro** avrà il suo diavolo che - *CAP. XXII*
22 che distribuirà così alla ventura... Ma **costoro** non vanno tutti per - *CAP. XXII*
23 ne' limiti, cioè ne' loro limiti. Uno di **costoro** , una volta che, nella visita - *CAP. XXII*
24 ancora, chi sa come l'intenderanno **costoro** ! Chi sa cosa nasce! Che - *CAP. XXIV*
25 deve toccare a me a trovarmi tra tutti **costoro** ! " Basta; s'arrivò in - *CAP. XXIV*
26 che si fece poi su quel tumulto, uno di **costoro** , ripreso che, con quel - *CAP. XXVIII*
27 ogni lanzichenecco ne mangia cento di **costoro** ? E poi, se volessero far - *CAP. XXX*
28 Ma una volta, cacciando alcuni di **costoro** , per insegnar loro a non - *CAP. XXX*
29 che già c'era stato disseminato da **costoro** , da' loro panni, da' loro - *CAP. XXXI*
30 che ogni naturale ribrezzo. Erano a **costoro** prescritte strettissime - *CAP. XXXII*
31 mettere i piedi...! Per me, sono eretico: **costoro** abbaiano; ma sì; lo - *CAP. XXXIII*
32 ungere questa canaglia: ungili, estirpali **costoro** , che non vaglion - *CAP. XXXIV*

costosa *3*

1 non doveva esser ricco, dell'ospitalità **costosa** , specialmente in que' - *CAP. XXIV*
2 anche più apparente, ma meno **costosa** . Il commissario se n'era - *CAP. XXVIII*
3 cosa divenuta pur troppo facile e poco **costosa** ; e la fornì di mobili e - *CAP. XXXVII*

costretta *4*

1 una medicina. - Vuol dunque ch'io sia **costretta** di domandar qua e là cosa - *CAP. I*
2 l'avrebbe voluto a quella condizione, era **costretta** di tirarsi indietro, di - *CAP. IX*
3 sapere, giacché era solo; e la storia è **costretta** a indovinare. Fortuna che - *CAP. XIII*
4 come meno angustiate, da una carità **costretta** a scegliere, l'angustie - *CAP. XXVIII*

costretti *5*

1 lavoro pane per sé e per gli altri, eran **costretti** d'andare ad accattarlo per - *CAP. XII*
2 circospezione de' nostri autori, saremo **costretti** a chiamare l'innominato. - *CAP. XIX*
3 suoi contemporanei, ma siamo in vece **costretti** di notar di nuovo in lui - *CAP. XXXII*
4 lì che i pochi rimasti vivi erano stati **costretti** a sgomberare: sicché, - *CAP. XXXIV*
5 la vera cagione, - diceva; - e son **costretti** a riconoscerla anche - *CAP. XXXVII*

costretto *11*

1 di don Abbondio, s'era trovato **costretto** a ricorreggere e ripubblicare - *CAP. I*
2 società, come un vaso di terra cotta, **costretto** a viaggiare in compagnia di - *CAP. I*
3 le coltellate. Se si trovava assolutamente **costretto** a prender parte tra due - *CAP. I*
4 la parola, nel punto stesso ch'era **costretto** a metterla fuori. - Ah cane! - *CAP. II*
5 da una soverchieria, senza esserci **costretto** , e per mera - *CAP. VII*
6 alla presenza di don Filippo IV; ma fu **costretto** a spenderlo anche in - *CAP. XIII*
7 freddo sentir sempre più, a segno ch'era **costretto** ogni tanto a tremare e a - *CAP. XVII*
8 dato pace, quello v'avrà eccitato, **costretto** , a pensare, a fare ciò - *CAP. XXV*
9 da principio avevan creduto che sarebbe **costretto** a levar l'assedio da - *CAP. XXVII*
10 è un altro par di maniche. Era dunque **costretto** a mettere un terzo a - *CAP. XXVII*
11 intorno; ma di tempo in tempo era **costretto** a ritirare lo sguardo - *CAP. XXXV*

costringendo *1*

1 un'intenzione più seria e più meditata, **costringendo** , a forza d'inchini e di - *CAP. I*

costringerlo *1*

1 se stava duro, gli mosse tal guerra, da **costringerlo** a sfrattar dai luoghi - *CAP. XIX*

costringevano *1*

1 con tortura di minacce e di percosse, lo **costringevano** a indicare il - *CAP. XXVIII*

costrinse *1*

1 di capanne appoggiate a quello, lo **costrinse** a voltare. Andò allora - *CAP. XXXV*

costruire *1*

1 ogni giorno. Si fecero a quest'effetto **costruire** in fretta capanne di - *CAP. XXXII*

costrutte *1*

1 una di quelle capanne coperte di paglia, **costrutte** di tronchi e di rami, - *CAP. XVII*

costrutto *11*

1 con l'occhio, cercando di cavar il **costrutto** chiaro, e di mirar proprio - *CAP. III*
2 al paese, a raccontar alle donne il bel **costrutto** della sua spedizione. Le - *CAP. III*
3 per gastigarli: e non già gride senza **costrutto** ; fatte benissimo, che noi - *CAP. XIV*
4 una storia dell'ambrosiana, scritta (col **costrutto** e con l'eleganze comuni - *CAP. XXII*
5 sarebbe cosa di molta fatica, di poco **costrutto** , e fuor di tempo. Ma - *CAP. XXII*
6 due donne, c'era un arco trionfale, **costrutto** di stili per il ritto, e di - *CAP. XXV*
7 furono ben lontani di ricavare un **costrutto** chiaro e intero: avviso - *CAP. XXVII*
8 fossero vessazioni senza motivo, e senza **costrutto** . L'odio principale - *CAP. XXXI*
9 queste son divozioni che hanno più **costrutto** , e non portan danno - *CAP. XXXVI*
10 a dire, votata alla Madonna. Cose senza **costrutto** , n'è vero? Cose - *CAP. XXXVI*
11 pretesto per far tante prescrizioni senza **costrutto** . Ora, supponendolo - *CAP. XXXVII*

costruzione *1*

1 nel mezzo del lazzeretto, era, nella sua **costruzione** primitiva, aperta da - *CAP. XXXVI*

costui *51*

1 rettorica discreta, fine, di buon gusto, **costui** non manca mai di - *INTRODUZIONE*
2 del cielo? E, e, e, anche **costui** è una testa: un agnello se - *CAP. I*
3 si maravigliava. " Che sia matricolato **costui** ", pensava tra sé. - Ah! ah! - *CAP. III*
4 odiare ed esser odiati, senza conoscersi. **Costui** , seguito da quattro bravi, - *CAP. IV*
5 un affare comune; sarei abbandonato. **Costui** fa l'amico del convento, si - *CAP. V*
6 a riceverlo alla porta di strada. Era **costui** in quella casa, forse da - *CAP. VI*
7 lineamenti duri di quella faccia. Dopo **costui** , continuarono a farsi vedere, - *CAP. VII*
8 osservando al diverso modo che teneva **costui** nel soddisfare alle domande, - *CAP. VII*
9 " Carneade! Chi era **costui** ? " ruminava tra se don - *CAP. VIII*
10 un nome di quelli; ma chi diavolo era **costui** ? " Tanto il pover'uomo era - *CAP. VIII*
11 spedizione veniva da quella parte. Con **costui** al fianco, e gli altri dietro, - *CAP. VIII*
12 che stentava a formar le parole. Stava **costui** di casa quasi dirimpetto - *CAP. VIII*
13 **Costui** , da una sua finestrina che - *CAP. X*
14 ricovero, torneremo al palazzotto di **costui** , nell'ora in cui stava - *CAP. X*
15 con ansietà il ritorno del Griso. Venne **costui** finalmente, sull'ora del - *CAP. XI*
16 un segreto nel seno d'un altro, dà a **costui** la voglia di procurarsi la - *CAP. XI*
17 Antonio Ferrer, pure spagnolo. **Costui** vide, e chi non l'avrebbe - *CAP. XII*
18 prigione il vicario: così il furore contro **costui** , che si sarebbe scatenato - *CAP. XIII*
19 o preghiera o applauso che fosse. Ma **costui** , senza poter neppure - *CAP. XIII*
20 To', - disse Renzo: - è un poeta **costui** . Ce n'è anche qui de' poeti: - *CAP. XIV*
21 in pelle in pelle la titubazione che **costui** si sforzava invano di tener - *CAP. XV*
22 la così pronta e discreta cortesia di **costui** verso uno sconosciuto non - *CAP. XVII*
23 professione di prendersela coi cavalieri. **Costui** protegge, dirige, che so io? - *CAP. XVIII*
24 - Oh frate temerario! Come si chiama **costui** ? - Fra Cristoforo da *** - - *CAP. XVIII*
25 - è sempre stato di quell'umore, **costui** : si sa la sua vita. Era un - *CAP. XVIII*
26 zio capirà che uomo sia. Voleva **costui** maritare quella sua - *CAP. XVIII*
27 di quel degno soggetto. - Chi è **costui** ? - Un filatore di seta, - *CAP. XVIII*
28 il soccorso d'un terribile uomo. Di **costui** non possiam dare né il - *CAP. XIX*
29 fa più distesa menzione, lo nomina uno, **costui** , colui, quest'uomo, quel - *CAP. XIX*
30 in ogni tempo le passioni principali di **costui** . Fino dall'adolescenza, allo - *CAP. XIX*
31 " Una volta che **costui** ebbe a sgomberare il paese, - *CAP. XIX*

32 l'innominato. Dal castellaccio di **costui** al palazzotto di don - *CAP. XIX*
33 Lucia stava ricoverata, sappia ora che **costui** era uno de' più stretti ed - *CAP. XX*
34 Ma appena partito **costui** , sentendo scemare quella - *CAP. XX*
35 albero della macchia, e disparve. Era **costui** uno sgherro d'Egidio; era - *CAP. XX*
36 illustrissima deve sapere chi è **costui** : quel bandito, quel famoso.. - *CAP. XXIII*
37 - interruppe il cardinale. - Dico che **costui** è un appaltatore di delitti, - *CAP. XXIII*
38 me! Eppure qualcosa bisognerà dirgli a **costui** ". E pensa e ripensa, - *CAP. XXIII*
39 - cosa vuol farne di quell'ordigno, **costui** ? Bel cilizio, bella - *CAP. XXIII*
40 a casa del diavolo a piè zoppo. E **costui** ...! " E qui lo guardava, - *CAP. XXIII*
41 come se avesse sospetto che quel **costui** sentisse i suoi pensieri, " - *CAP. XXIII*
42 quel costui sentisse i suoi pensieri, " **costui** , dopo aver messo - *CAP. XXIII*
43 caro; stare a tutto quel che gli dice **costui** , come se l'avesse visto far - *CAP. XXIII*
44 degli uomini? e dico degli uomini come **costui** ? A pensare che mi tocca a - *CAP. XXIII*
45 chiara. Ma come l'ha avuta nell'unghie **costui** ? Chi lo sa? È tutto un - *CAP. XXIII*
46 potessi vedergli proprio in cuore a **costui** , come la pensa. Chi lo - *CAP. XXIII*
47 passare non lontano da Pescarenico; **costui** lo lasciò, con molte - *CAP. XXVII*
48 potersi nasconder sotto terra, e **costui** cerca ogni maniera di farsi - *CAP. XXX*
49 lasciato tirare! e da due pettegole! E **costui** par proprio che ci sguazzi - *CAP. XXX*
50 mise su un panchetto, e disse: - anche **costui** è accomodato a dovere; - *CAP. XXXVII*
51 di raccomodar tutte le malefatte di **costui** . Aveva essa portato via - *CAP. XXXVIII*

costumato *1*

1 come in un campo, o come già s'era **costumato** in quel castello - *CAP. XXIX*

costumavan *1*

1 portarle, cresciute a quelli che prima **costumavan** di raderle; lunghe - *CAP. XXXIV*

costume *4*

1 prima vivevano, non punto mutato il **costume** loro, né scemato il numero, - *CAP. I*
2 e perché, sebben di massime e di **costume** diverso interamente dal - *CAP. VI*
3 o fatto intendere altrove, non era suo **costume** di disfar le cose che non - *CAP. XXV*
4 non parole; si diffondeva a parlare sul **costume** delle giovani, le quali, - *CAP. XXVII*

costumi *4*

1 Taluni però di que' fatti, certi **costumi** descritti dal nostro - *INTRODUZIONE*
2 per esser chiarito della condizione e de' **costumi** del paese. Dando un'occhiata - *CAP. V*
3 e respinger la folla. Tanto c'era in que' **costumi** di scomposto e di - *CAP. XXV*
4 caso, di persone, varie di condizione, di **costumi** , di sesso e d'età, non - *CAP. XXX*

cotale *1*

1 aggiungono, esser loro opinione, che **cotale** temerità sia più tosto - *CAP. XXXI*

cotone *1*

1 sono un signorino avvezzo a star nel **cotone** : qualcosa alla buona da - *CAP. XIV*

cotta *1*

1 quella società, come un vaso di terra **cotta** , costretto a viaggiare in - *CAP. I*

covando *2*

1 della Sanità; sia che vivesse e andasse **covando** prima d'allora (ciò - *CAP. XXVIII*
2 e per la destrezza nell'eluderli, andò **covando** e serpendo lentamente, - *CAP. XXXI*

covano *1*

1 di trecento scudi: sì, son lì che **covano** trecento scudi; e per - *CAP. XV*

covasse *1*

1 della sanità, che in quell'esercito **covasse** la peste, della quale - *CAP. XXVIII*

covile *6*

1 e si mise subito in cammino, verso il **covile** della fiera che voleva provarsi - *CAP. V*
2 voluto fargli andar tutti insieme al **covile** ; ma era fatica buttata: uno si - *CAP. XI*
3 tutti costoro? " Saltò fuori da quel **covile** di pruni; e vestitosi a - *CAP. XXI*
4 paglia; e su tutto quel quasi immenso **covile** , un brulichìo, come un - *CAP. XXXV*
5 con cui lo teneva, lo tirò appiè del **covile** , e, stesavi sopra l'altra - *CAP. XXXV*
6 tragitto; le parole sentite appiè di quel **covile** , si cacciavano tra i sì e - *CAP. XXXVI*

covili *2*

1 dono e uno studio della carità; eran **covili** apprestati a qualcheduno - *CAP. XXVIII*
2 selciato. Accanto a qualcheduno di que' **covili** , si vedeva pure chinato - *CAP. XXVIII*

covo *1*

1 e d'astio insieme; e poi guardava il suo **covo** , rodendosi d'esserne forse - *CAP. XXI*

cozzar *1*

1 giorno della processione, la pietà **cozzar** con l'empietà, la perfidia - *CAP. XXXII*

cozzare *2*

1 quel caro signor cardinale, a voler **cozzare** con un conte duca, con un - *CAP. V*
2 lo stesso padre Cristoforo ha preso a **cozzare** con mio nipote, don - *CAP. XIX*

cozzava *1*

1 era in vece il povero senno umano che **cozzava** co' fantasmi creati da - *CAP. XXXII*

cozzo *1*

1 cercò, frugò, sentì di dentro un **cozzo** d'idee monche e di mezze - *CAP. XXIV*

crea *1*

1 antecedenti, l'uniformità de' voleri **crea** un concerto istantaneo - *CAP. XIII*

creanza *2*

1 le sappia un pochino le creanze? - La **creanza** è di non dir le cose che - *CAP. XXX*
2 senza offender le regole della buona **creanza** : fino sbudellarsi. - *CAP. XXXVIII*

creanze *1*

1 crede che non le sappia un pochino le **creanze** ? - La creanza è di non - *CAP. XXX*

creati *1*

1 senno umano che cozzava co' fantasmi **creati** da sé. Da quel giorno, - *CAP. XXXII*

creato *3*

1 po' di bene, e per esser figliuolo d'un **creato** del conte duca, è informato - *CAP. V*
2 render conto a un puntino, perché un **creato** del conte duca l'aveva - *CAP. XIX*
3 difendere contro di te un uomo che ha **creato** a sua immagine? Credi tu - *CAP. XXXV*

creatura *18*

1 avete creduto che Dio abbia fatta una **creatura** a sua immagine, per darvi - *CAP. VI*
2 aver perseguitata qualche tempo questa **creatura** con indegne lusinghe, - *CAP. IX*
3 un certo sollievo nel far del bene a una **creatura** innocente, nel soccorrere e - *CAP. X*
4 una contadinotta di là; e ha per questa **creatura** una carità, una carità... - *CAP. XVIII*
5 aver fatto qualche scherzo a quella **creatura** , incontrandola per la - *CAP. XVIII*
6 sia. Voleva costui maritare quella sua **creatura** : fosse per levarla dai - *CAP. XVIII*
7 l'uomo: un'altra sua **creatura** , un soggetto, che, forse - *CAP. XVIII*
8 v'ho fatto di male io? Sono una povera **creatura** che non v'ha fatto niente. - *CAP. XX*
9 senza sapere come si fa coraggio a una **creatura** , quando sI vuole! Hai tu - *CAP. XX*
10 son qui? dove sono? Sono una povera **creatura** : cosa le ho fatto? In - *CAP. XXI*
11 morire di far patir tanto una povera **creatura** . Oh! lei che può - *CAP. XXI*
12 e che sente pietà di questa povera **creatura** . Se lei volesse, potrebbe - *CAP. XXI*
13 anderete, dico, a prendere quella vostra **creatura** , e l'accompagnerete qui. - *CAP. XXIII*

14	per andare a prendere quella povera	**creatura** , pazienza! Benché,	- *CAP. XXIII*
15	d'angoscia, pensando che intanto quella	**creatura** pativa, Dio sa quanto, e	- *CAP. XXIII*
16	per veder se poteva scoprire qualche	**creatura** umana; ma non ne	- *CAP. XXXIV*
17	quando mi verrai davanti, con questa	**creatura** , per sentirvi dire	- *CAP. XXXVIII*
18	matrimonio, venne alla luce una bella	**creatura** ; e, come se fosse	- *CAP. XXXVIII*

creature *6*

1	fosse una casa abbandonata, se quattro	**creature** , due vive e due morte,	- *CAP. V*
2	immaginativa, al contegno di quelle sue	**creature** ideali. A poco a poco si	- *CAP. IX*
3	ci parevano, - dice il Tadino, - tante	**creature** seluatiche, portando in	- *CAP. XXXI*
4	che ha data a queste povere	**creature** ; sebbene io avessi	- *CAP. XXXVI*
5	questa tela, questi panni, a che sorte di	**creature** anderanno indosso:	- *CAP. XXXVII*
6	passassero freddamente. Quelle buone	**creature** avevan sempre	- *CAP. XXXVIII*

creaturina *1*

1	esauditela! tiratela a voi, lei e la sua	**creaturina** : hanno patito	- *CAP. XXXIV*

crebbe *2*

1	di quell'immagini, attaccato a tutte,	**crebbe** fino alla disperazione.	- *CAP. XXI*
2	peggiori. Del pari con la perversità,	**crebbe** la pazzia: tutti gli errori	- *CAP. XXXII*

crebbero *1*

1	dovesse aver troncata la peste, le morti	**crebbero** , in ogni classe, in ogni	- *CAP. XXXII*

cred' *1*

1	certa nuova e particolare fiducia, nata,	**cred'** io, dalla tenerezza che gli	- *CAP. XXXVI*

creda *6*

1	accomodare. Ho certi indizi... - Non	**creda** , signor conte, non creda, -	- *CAP. V*
2	indizi... - Non creda, signor conte, non	**creda** , - interruppe il podestà. - Io,	- *CAP. V*
3	quella sommissione che deve avere.	**Creda** , signore zio, che in questo	- *CAP. XVIII*
4	cosa d'aver ricevuto un miracolo! Né si	**creda** che fosse lui il solo a	- *CAP. XXIV*
5	Non si	**creda** però che don Gonzalo, un	- *CAP. XXVI*
6	faccia, senza che venga alcuno il quale	**creda** di farla. Tra le storie che	- *CAP. XXXII*

credano *1*

1	ed è difficile che tutti o moltissimi	**credano** a lungo che una cosa	- *CAP. XXXII*

crede *9*

1	pensi l'imperatore, in questo momento?	**Crede** lei che non ci sia altro che	- *CAP. V*
2	molto amara, riprese: - lei non	**crede** che un tal titolo mi si	- *CAP. VI*
3	- disse don Rodrigo, - giacché lei	**crede** ch'io possa far molto per	- *CAP. VI*
4	parola, una parola amara, per chi non	**crede** ; ma tu...! non vorrai tu	- *CAP. VII*
5	deferenza per lui; e se il signore zio	**crede** che in questo caso il	- *CAP. XVIII*
6	scusi, ma non è capace che d'impedire.	**Crede** lei che anche gli altri non	- *CAP. XXIX*
7	per questo, ci avevo già pensato: che	**crede** che non le sappia un	- *CAP. XXX*
8	Si volta essa al rumore; guarda,	**crede** di travedere, di sognare;	- *CAP. XXXVI*
9	sia proprio vero...? - Al sagrestano gli	**crede** ? - Perché? - Perché	- *CAP. XXXVIII*

credé *6*

1	era certamente la meglio informata, si	**credé** autorizzata a venirle in aiuto.	- *CAP. IX*
2	Sul qual fatto, il nostro anonimo	**credé** bene di formare un	- *CAP. XXV*
3	tanto più Bortolo s'insospettì, e	**credé** necessario di risponder	- *CAP. XXVI*
4	donne fossero ancora a Monza, o dove,	**credé** bene di fare accluder la	- *CAP. XXVII*
5	stentando per le strade. Visto ciò, si	**credé** bene di passar dall'invito	- *CAP. XXVIII*
6	Ma pur troppo, in un'altra occasione, si	**credé** d'aver trovato. I processi	- *CAP. XXXII*

credendo *4*

1	voltato verso la principessa; e questa,	**credendo** che fosse un invito a	- *CAP. X*

2 ch'era in causa propria, e che, **credendo** di far quietamente un gran - *CAP. XI*
3 rimase un momento come incantato; e **credendo** di sognare, e non - *CAP. XV*
4 particolare a quella della mensa; non **credendo** che a lui ricchissimo - *CAP. XXII*

credenza *3*

1 La voce corse rapidamente, ottenne **credenza** ; non si parlò più di dar - *CAP. VIII*
2 non hanno debiti perché non trovan **credenza** . - Eh, pur troppo! Si fa - *CAP. XXIV*
3 abbracciavano più volentieri quella **credenza** : ché la collera aspira - *CAP. XXXII*

creder *3*

1 potuto dir facilmente; ma non si poteva **creder** neppure che fossero quegli - *CAP. VII*
2 a chiamarli pani. Ma Renzo non ardiva **creder** così presto a' suoi occhi; - *CAP. XI*
3 ratificazione dal conte duca, facendogli **creder** molto agevole l'acquisto - *CAP. XXVII*

crederanno *1*

1 portan via; nelle case non resta nulla; **crederanno** che lassù ci siano - *CAP. XXX*

credere *33*

1 da tali ordini, viene una gran voglia di **credere** che, al solo rimbombo di - *CAP. I*
2 né meno dotato di nomi, ci obbliga a **credere** tutto il contrario. È questi - *CAP. I*
3 siano onninamente eseguite. Convien **credere** però che non ci si mettesse - *CAP. I*
4 che don Abbondio aveva voluto far **credere** . Stette il giovine in forse un - *CAP. II*
5 potevan poi anche, se loro piacesse, **credere** e vantarsi che s'era fatto - *CAP. IV*
6 e un passeggiero avrebbe potuto **credere** che fosse una casa - *CAP. V*
7 da quello stato. - Non son lontano dal **credere** , - disse il conte Attilio, - che - *CAP. V*
8 brindisi al conte duca. Vuol dunque far **credere** ch'ella tenga dai navarrini? - *CAP. V*
9 Perpetua, venendo ad aprire, dovesse **credere** che si fosse abbattuta lì a - *CAP. VII*
10 alla febbre) che non volesse lasciar **credere** , era un panegirico in - *CAP. VIII*
11 la bugiarda! - Basta... ma non potete **credere** quanto mi sia dispiaciuto - *CAP. VIII*
12 affinché il suo linguaggio potesse far **credere** ad Agnese che la - *CAP. VIII*
13 a repentaglio il mio onore, potrebbe far **credere** ch'io avessi presa una vostra - *CAP. X*
14 aveva per massima d'andar adagio nel **credere** a simili proteste, e di stare - *CAP. X*
15 parere. Non già che mostrasse di non **credere** , o combattesse l'opinion - *CAP. X*
16 il conte Attilio, - sapete, che comincio a **credere** che abbiate un po' di paura? - *CAP. XI*
17 comporre, e che gli animi alterati sanno **credere** ; e si proponevano di non - *CAP. XII*
18 avidi ogni momento di sapere, di **credere** qualche cosa grossa, - *CAP. XIII*
19 anche lui del come vivrebbe; chi poteva **credere** che volesse poi lasciare in - *CAP. XVII*
20 l'iniquità li voleva... Dunque lo devo **credere** ; dunque non mi resta - *CAP. XXVI*
21 cose tanto chiare, quanto si potrebbe **credere** . Della filosofia naturale - *CAP. XXVII*
22 propor congetture, noi incliniamo a **credere** che sia stata abolita - *CAP. XXVIII*
23 " di molta bontà, che non poteva **credere** dovesse succedere - *CAP. XXVIII*
24 la verità, riusciva ancora a non lasciar **credere** ciò che più importava di - *CAP. XXXI*
25 lasciar credere ciò che più importava di **credere** , di vedere, che il male - *CAP. XXXI*
26 a più di tremila cinquecento, se vogliam **credere** al Tadino. Il quale - *CAP. XXXII*
27 degli altri, è ugualmente malsicuro il **credere** e il non credere), si - *CAP. XXXII*
28 malsicuro il credere e il non **credere**), si disse, e l'afferma - *CAP. XXXII*
29 per domandargli cosa si dovesse **credere** de' fatti maravigliosi che - *CAP. XXXII*
30 la Madonna; ma perché volete **credere** che Lei che è tanto - *CAP. XXXVI*
31 sapevate quello che vi dicevate? Volete **credere** che v'abbia aiutata - *CAP. XXXVI*
32 anzi che no (e tutto conduce a **credere** che il nostro anonimo - *CAP. XXXVII*
33 promessa, fu una bambina; e potete **credere** che le fu messo - *CAP. XXXVIII*

crederebbe *1*

1 più di diciotto o venti miglia; chi non **crederebbe** che vi si suscitasse un - *CAP. XXXI*

crederei *4*

1 delle più fine, ma delle più sicure, non **crederei** . Potremmo anche, sopra - *CAP. IX*
2 della nostra casa; non ce n'è nessuna, **crederei** , che non sia per tenersi - *CAP. X*
3 guai. Uno sproposito... mio nipote non **crederei** ... ci son io, per questo... - *CAP. XIX*
4 contro codesto giovine? - No, no; non **crederei** . Gli hanno fatto - *CAP. XXXVIII*

credereste *1*

1	non sanno le cose, e voglion parlare...	**credereste** ? s'ostinava a dire che	- *CAP. VIII*

crederlo *5*

1	per la strada, non sarei lontano dal	**crederlo** : è giovine, e finalmente	- *CAP. XVIII*
2	Cristoforo porta quest'abito... - Vorrei	**crederlo** : lo dico di cuore: vorrei	- *CAP. XIX*
3	Vorrei crederlo: lo dico di cuore: vorrei	**crederlo** ; ma alle volte, come dice	- *CAP. XIX*
4	Grigioni. Né sarebbe infatti assurdo il	**crederlo** una troncatura del	- *CAP. XXXII*
5	da che parte venisse; o avreste potuto	**crederlo** un correr lontano di	- *CAP. XXXV*

crederne *1*

1	far riuscire dalla parte opposta, o di	**crederne** leciti di quelli che non	- *CAP. XXV*

crederti *1*

1	e tu, certo, non hai l'ardire di	**crederti** degno che Dio pensi a	- *CAP. XXXV*

credesse *4*

1	che si farebbe, lasciando che l'altro	**credesse** , se gli piaceva, esser questo	- *CAP. IV*
2	di tutte quelle che aveva sentite, e che	**credesse** di poter sentire dalla	- *CAP. XVIII*
3	forse più che lei medesima non lo	**credesse** . - E senza di te, che	- *CAP. XXVI*
4	gola, volesse fargliela pagare; o che lo	**credesse** un soggetto tanto	- *CAP. XXVI*

credessero *2*

1	e figurare come il principe del luogo: o	**credessero** di farsi alla lunga ben	- *CAP. XXII*
2	fatti beffe, non era già perché non le	**credessero** , ma per prevenir con	- *CAP. XXIV*

credeste *1*

1	che s'era immaginato: che non	**credeste** che nella guerra sia	- *CAP. XXVII*

credete *13*

1	fosse vero! - disse Agnese. - Anche voi	**credete** ch'io dica fandonie. Io	- *CAP. VI*
2	se gli sarà passato il ruzzo. Cosa	**credete** ? - Io non credo nulla. -	- *CAP. XV*
3	manieroso: - vedo che avete giudizio; e,	**credete** a me che son del mestiere,	- *CAP. XV*
4	anche un altro parere, per vostro bene.	**Credete** a me, che son pratico di	- *CAP. XV*
5	miei figliuoli, ve lo saprebbe dire. - E	**credete** che ci si possa andare per	- *CAP. XVI*
6	infallibilmente, quando glielo chiediate?	**Credete** voi che tutti que' milioni	- *CAP. XXV*
7	Ma quell'uomo che fu tanto ardito,	**credete** voi che non gli si	- *CAP. XXVI*
8	zitta, - le replicò don Abbondio: -	**credete** voi che ai santi si possa	- *CAP. XXX*
9	vi dimentichi! Come devo fare? A chi	**credete** ch'io pensassi in tutto	- *CAP. XXXVI*
10	tutt'a un tratto del più vivo rossore. -	**Credete** voi, - riprese il vecchio,	- *CAP. XXXVI*
11	sue chiacchiere, le faceva con Agnese. -	**Credete** voi che verrà presto?	- *CAP. XXXVII*
12	noi, vi ripeto: fate voi altri quel che	**credete** . Se volete che vi	- *CAP. XXXVIII*
13	se in vece fossimo riusciti ad annoiarvi,	**credete** che non s'è fatto	- *CAP. XXXVIII*

credette *5*

1	di tante belle parole Renzo, non ne	**credette** una: né che il notaio	- *CAP. XV*
2	quando la cosa sia incamminata... - Ma	**credette** meglio di non finir la	- *CAP. XVI*
3	il tenore della vita e il contegno. Ne	**credette** mai di doverlo mutare,	- *CAP. XXII*
4	facilmente un argomento. Si disse e si	**credette** generalmente che fossero	- *CAP. XXXI*
5	cupidigia; andando avanti, si sognò, si	**credette** che ci fosse una non so	- *CAP. XXXII*

credeva *7*

1	far questo suo dovere; aggiunse ciò che	**credeva** più atto a confermarla nel	- *CAP. X*
2	fogli bianchi, e gli ha affidati a uno che	**credeva** il fior de' galantuomini; e	- *CAP. XVI*
3	e rispostogli da quel caporalaccio, che	**credeva** di sì, smontò da cavallo, e	- *CAP. XX*
4	una tal ritrosia nella persona di cui	**credeva** poter far più conto, figurò	- *CAP. XX*
5	contegno. Di facile abbordo con tutti,	**credeva** di dovere specialmente a	- *CAP. XXII*
6	questo non gliel aveva ancor visto, né	**credeva** che lo potesse avere, con	- *CAP. XXIII*

7 della fiducia reciproca. Da principio, si **credeva** soltanto che quei - *CAP. XXXII*

credevan *1*

1 comparve questa Lucia, molti i quali **credevan** forse che dovesse - *CAP. XXXVIII*

credevano *2*

1 accade, avevan già trovato. Coloro che **credevano** esser quella - *CAP. XXXI*
2 loro. Ahi! e forse la madre, che **credevano** d'aver lasciata - *CAP. XXXIV*

credevo *2*

1 ci sarà sei miglia. - Sei miglia! non **credevo** tanto, - disse Renzo. - E - *CAP. XVI*
2 fatte punto. - Te lo credo, e lo **credevo** anche prima. - Ora - *CAP. XXXV*

credi *8*

1 fatta ". I religiosi devon parlar così. Ma **credi** pure che, in cuor suo, sarà - *CAP. VI*
2 d'animo; e tu, Renzo... oh! **credi** pure, ch'io so mettermi ne' - *CAP. VII*
3 come n'ha bisogno! - Ebbene, cosa **credi** ? - rispose Agnese: - glieli - *CAP. XXVI*
4 anche meglio. Qualche santo t'aiuterà. **Credi** pure che non è mestiere - *CAP. XXXIII*
5 - Zitto! - interruppe il frate: - **credi** tu che, se ci fosse una - *CAP. XXXV*
6 perché sei povero, perché sei offeso, **credi** tu ch'Egli non possa - *CAP. XXXV*
7 uomo che ha creato a sua immagine? **Credi** tu ch'Egli ti lascerebbe - *CAP. XXXV*
8 tanto a allestir quell'altro: tu **credi** di lavorar per Lucia: eh - *CAP. XXXVII*

crediam *1*

1 strani, che, in vece di riferirli, noi **crediam** più opportuno di raccontar - *CAP. IX*

crediamo *3*

1 ma noi delle posteriori non **crediamo** dover far menzione, come di - *CAP. I*
2 seconda delle promesse di Bortolo, che **crediamo** inutile di farne - *CAP. XVII*
3 passar sotto silenzio; e, per due almeno, **crediamo** che il lettore stesso - *CAP. XXXVII*

crediate *6*

1 mai dato da fare alla giustizia. - E non **crediate** che la giustizia abbia - *CAP. XV*
2 come in un'antica intrinsichezza, - non **crediate** , - gli disse, - ch'io mi - *CAP. XXIII*
3 pochi stati presi) di che lodarsi: e non **crediate** che se ne stessero, - *CAP. XXVIII*
4 a occhi bassi, e senza scomporsi. E non **crediate** che Renzo trovasse - *CAP. XXXVIII*
5 e della famiglia dall'ospite amico: e non **crediate** che con don - *CAP. XXXVIII*
6 dentro le sue, prima di proferirle. Non **crediate** però che non ci - *CAP. XXXVIII*

credibile *2*

1 e non nutrienti: ed è pur troppo **credibile** che non fosse uno di - *CAP. XXVIII*
2 e rendevano ogni cosa, per dir così, **credibile** d'ognuno. E più delle - *CAP. XXXII*

crediti *1*

1 probabilmente, - disse il cardinale, - **crediti** con gente che non può - *CAP. XXIV*

credito *7*

1 tanto più accrescerebbe il suo **credito** presso tutta la parentela, e - *CAP. IV*
2 è un vecchio rimbambito, per levargli il **credito** , e comandar loro soli. - *CAP. XII*
3 anziani del consiglio, vi godeva un certo **credito** ; ma nel farlo valere, e - *CAP. XVIII*
4 c'è nulla; ma servono a mantenere il **credito** alla bottega. Quello del - *CAP. XVIII*
5 dall'altra parte, questo frate ha un gran **credito** presso i villani, perché - *CAP. XVIII*
6 di più d'un cardinale potente, il **credito** della sua famiglia, il nome - *CAP. XXII*
7 merita che se ne faccia menzione, per il **credito** che acquistò, e per il - *CAP. XXXII*

creditore *2*

1 si sentiva in certo modo divenuto **creditore** . - Come eh? Vorrei che la - *CAP. II*
2 senza aver gustato del mio vino, né un **creditore** insolente, senza aver - *CAP. V*

credo *26*

1	ogni cosa è buona a suo luogo; e io	**credo**	che, questa volta, abbia voluto	- *CAP. V*
2	protesta di non ne saper nulla; e io	**credo**	che nemmen Renzo non lo	- *CAP. VII*
3	di cuore che noi povere donne. - A voi	**credo**	, - disse la signora con voce	- *CAP. IX*
4	e non si sente d'allontanarsi! -	**Credo**	, signor padrone, d'aver date	- *CAP. XI*
5	così rischioso. E poi, e poi, non	**credo**	d'esser così sconosciuto da	- *CAP. XI*
6	passato il ruzzo. Cosa credete? - Io non	**credo**	nulla. - Che la canaglia sia	- *CAP. XV*
7	forza. - Io? per carità! io non	**credo**	nulla: abbado a far l'oste. -	- *CAP. XV*
8	che sapeva prendere a tempo, disse: -	**credo**	di fare il mio dovere,	- *CAP. XVIII*
9	dovette dar luogo, e uscir dallo stato.	**Credo**	che a questa circostanza si	- *CAP. XIX*
10	illustrissima mi voleva me; ma io	**credo**	che abbiano sbagliato. -	- *CAP. XXIII*
11	la Madonna che vi ha mandati. - Io	**credo**	di sì, - disse la buona	- *CAP. XXIV*
12	vadano; perché, in questo particolare,	**credo**	che ci sia poco o nulla di	- *CAP. XXVII*
13	La paura proprio d'un assalto,	**credo**	che la gli fosse passata, o	- *CAP. XXX*
14	parte gli uccelli che ci s'erano riparati.	**Credo**	che i nostri tre fossero gli	- *CAP. XXX*
15	intanto che fosse deciso (che non fu,	**credo**	, mai, se non col fatto) se	- *CAP. XXXI*
16	si può più mandare indietro. Non è,	**credo**	, necessario d'esser molto	- *CAP. XXXI*
17	Ripamonti: - e non ne seppi più altro:	**credo**	bene che non abbia	- *CAP. XXXII*
18	- Anche voi, - riprese Renzo, -	**credo**	che potrete farmi un	- *CAP. XXXIV*
19	azioni non n'ho fatte punto. - Te lo	**credo**	, e lo credevo anche	- *CAP. XXXV*
20	Non l'ho vista, perché è a Pasturo;	**credo**	però che stia bene. Ma	- *CAP. XXXVI*
21	penso meglio io che voi; perché	**credo**	che non vuol promesse	- *CAP. XXXVI*
22	No, poverina, non pensate a questo: io	**credo**	anzi che la Vergine santa	- *CAP. XXXVI*
23	aver contratti con Lui? - Sì, che lo	**credo**	. - Ora sappiate che noi,	- *CAP. XXXVI*
24	disse Renzo: - voi non l'avete avuta,	**credo**	. - Io no: e voi? - Io	- *CAP. XXXVII*
25	addosso nel primo momento; ma ora	**credo**	che non ci sia più	- *CAP. XXXVIII*
26	lo lascio considerare a voi: io	**credo**	che anche quelle nude	- *CAP. XXXVIII*

credono *1*

1	quelle parole fossero dette davvero. -	**Credono**	ch'io canzoni; ma l'è	- *CAP. XIV*

credula *1*

1	sapete come è l'aspettativa: immaginosa,	**credula**	, sicura; alla prova poi,	- *CAP. XXXVIII*

credulità *4*

1	soltanto sulle sue forze, ma anche sulla	**credulità**	e sullo spavento altrui?	- *CAP. XXVI*
2	certezza. I più discreti li tacciavano di	**credulità**	e d'ostinazione: per	- *CAP. XXXI*
3	deride, e più spesso deplora la	**credulità**	popolare, qui afferma	- *CAP. XXXI*
4	in quell'opinione avesse gran parte la	**credulità**	, l'ignoranza, la paura,	- *CAP. XXXII*

creduta *7*

1	Io m'affanno per voi, e non sono	**creduta**	: bene bene; cavatevi	- *CAP. VI*
2	per ogni piccola scappatella, l'avrebbe	**creduta**	una donna d'una spiritualità	- *CAP. X*
3	maraviglie, perché nessuno l'avrebbe	**creduta**	capace di ciò, e dopo molti	- *CAP. X*
4	Quanto più è grossa, tanto meno vien	**creduta**	nel paese, dove Renzo è	- *CAP. XVIII*
5	lo precorreva. La peste fu più	**creduta**	: ma del resto andava	- *CAP. XXXI*
6	Questa storia,	**creduta**	qui generalmente dal	- *CAP. XXXII*
7	i medici che fin da principio avevan	**creduta**	la peste, dico in ispecie	- *CAP. XXXII*

credute *2*

1	che alcune masserizie del suo padrone,	**credute**	preda o strazio de'	- *CAP. XXX*
2	o somiglianti, erano state supposte e	**credute**	in molte altre pestilenze,	- *CAP. XXXI*

creduto *23*

1	- esclamò Lucia: - chi avrebbe	**creduto**	che le cose potessero	- *CAP. III*
2	amici del mondo! Ciarloni! Chi avesse	**creduto**	alle proteste che mi facevan	- *CAP. V*
3	Voi avete	**creduto**	che Dio abbia fatta una	- *CAP. VI*
4	il piacere di tormentarla! Voi avete	**creduto**	che Dio non saprebbe	- *CAP. VI*
5	pietà; altre volte avrebbe	**creduto**	coglierci la rivelazione	- *CAP. IX*
6	l'invidia che, da principio, aveva	**creduto**	di far loro provare.	- *CAP. IX*

7 che di ricever bastonate, aveva **creduto** bene di trattenersi in - *CAP. XVIII*
8 ma detto in modo che non gli era **creduto** , serviva ad accrescere il - *CAP. XVIII*
9 che la cosa andava per le brutte, ho **creduto** che fosse mio dovere - *CAP. XVIII*
10 l'amicizia che passa tra di noi, ho **creduto** di far parola a vostra - *CAP. XIX*
11 mandar fuori, soffiando. E riprese: - ho **creduto** bene di darle un cenno - *CAP. XIX*
12 d'aver mancato di fiducia, d'essersi **creduto** necessario a qualche cosa. - *CAP. XIX*
13 d'accogliere e d'abbracciare, se avessi **creduto** di poterlo sperare. Ma - *CAP. XXIII*
14 se mai, in qualunque tempo, avessero **creduto** che potesse render loro - *CAP. XXVI*
15 di quel che n'era davvero, aveva **creduto** bene di regalar loro, a - *CAP. XXVI*
16 di Milano; che da principio avevan **creduto** che sarebbe costretto a - *CAP. XXVII*
17 di miseria, al termine dove avevan **creduto** di comparire oggetti - *CAP. XXVIII*
18 inaspettati. I ribaldi che avevan **creduto** di non andar che alla - *CAP. XXX*
19 non altro, per chiamarli stravaganti. Ho **creduto** che non fosse fuor di - *CAP. XXXI*
20 - cose che non si sarebbe mai **creduto** di vedere; cose da - *CAP. XXXIII*
21 volta, - soggiungeva, - che si sarebbe **creduto** che il Signore - *CAP. XXXVII*
22 ch'era stato dotto, l'anonimo ha **creduto** d'estendersi un po' - *CAP. XXXVII*
23 madonnina infilzata, che si sarebbe **creduto** far peccato a - *CAP. XXXVIII*

crei *1*

1 dai più e più forte, esprima, attesti e **crei** nello stesso tempo il voto - *CAP. XIII*

creò *1*

1 aria: la curiosità e l'attenzione generale **creò** un momento di generale - *CAP. XIII*

crepacore *1*

1 de' convalescenti: che momento! che **crepacore** non trovarcela! e - *CAP. XXXVII*

crepacuore *1*

1 è amico della pace... Sarebbe un vero **crepacuore** per me, di dovere... di - *CAP. XIX*

crepava *1*

1 diventato un uomo come gli altri, **crepava** di voglia di vantarsene. E - *CAP. XI*

crepi *2*

1 gli affamatori! Moia la carestia! **Crepi** la Provvisione! Crepi la - *CAP. XII*
2 Moia la carestia! Crepi la Provvisione! **Crepi** la giunta! Viva il pane! - *CAP. XII*

crepuscolo *1*

1 ma leggiero e diafano; e il lume del **crepuscolo** fece vedere a - *CAP. XXXVII*

cresce *4*

1 sente un calpestìo e un urlìo insieme; **cresce** e s'avvicina; compariscono i - *CAP. XII*
2 sbracia il fuoco: il fumo **cresce** e s'addensa; la fiamma si - *CAP. XII*
3 - Allora si cambia il biglietto, e si **cresce** la porzione. Come v'ho - *CAP. XIV*
4 ogni giorno più; a proporzion di questo, **cresce** tutto l'altro ammasso di - *CAP. XXVIII*

crescendo *17*

1 ogni dì più in questa Città e Stato va **crescendo** il numero di questi - *CAP. I*
2 della folla, che andava sempre **crescendo** . Al capitano, cominciava - *CAP. XII*
3 folla. Così il trambusto andava sempre **crescendo** a quel primo disgraziato - *CAP. XII*
4 Viva Ferrer! Largo a Ferrer! - E **crescendo** sempre più quelli che - *CAP. XIII*
5 e gli pareva che il ronzìo andasse **crescendo** . Desiderava dunque di - *CAP. XV*
6 già da qualche tempo, andava **crescendo** di miglio in miglio; e - *CAP. XVII*
7 infinita di particolari, che andavano **crescendo** e variandosi ogni - *CAP. XVIII*
8 che, da gran tempo, era sempre andato **crescendo** a lentissimi gradi, - *CAP. XVIII*
9 che pure andava a poco a poco **crescendo** , si distingueva, nella - *CAP. XXI*
10 manderebbe, e i quali infatti andavan **crescendo** di giorno in giorno. - *CAP. XXIX*
11 e che ne' primi tempi, andò sempre **crescendo** ; ma senza che - *CAP. XXX*
12 ai medici. La folla e il furore andavan **crescendo** : i portantini, vedendo - *CAP. XXXI*
13 ogni giorno, andava ogni giorno **crescendo** , era un'altra ardua - *CAP. XXXI*

14 poi che la miserabile radunanza andò **crescendo** , v'accorsero altri - *CAP. XXXI*
15 la furia del contagio andò sempre **crescendo** : in poco tempo, non - *CAP. XXXII*
16 effetto, fino a un certo tempo; ma, **crescendo** , ogni giorno, il - *CAP. XXXII*
17 di gemiti, un singhiozzìo che andava **crescendo** nell'adunanza, fu - *CAP. XXXVI*

crescente *7*

1 poi, nascondendo a stento l'agitazione **crescente** , - via, ditemi chi è. - Ah - *CAP. II*
2 da un momento all'altro. L'urlìo **crescente** , scendendo dall'alto come - *CAP. XIII*
3 s'accorgeva anche lui d'un ronzìo **crescente** nella strada. Guardando - *CAP. XV*
4 e le contraccambiava con tenerezza **crescente** : come la pecora, - *CAP. XX*
5 La fama **crescente** del suo ingegno, della - *CAP. XXII*
6 Agnese e Lucia sentirono un ronzìo **crescente** nella strada; mentre - *CAP. XXIV*
7 solita; finché, con un seguito sempre **crescente** , arrivò al castello. - *CAP. XXIV*

crescenti *2*

1 continuò la sua strada nelle tenebre **crescenti** , dando sottovoce ora un - *CAP. VII*
2 per supplire alle spese giornaliere, **crescenti** , del lazzeretto, di tanti - *CAP. XXXI*

crescer *1*

1 libero e tepido per tutte le vene, sentì **crescer** la fiducia de' pensieri, e - *CAP. XVII*

crescere *9*

1 adoperato un po' d'artifizio a farlo **crescere** , per farlo fruttare? Il - *CAP. VII*
2 Da qualche tempo, sentiva anche **crescere** il bisogno di ristorar le - *CAP. XVI*
3 all'animo brutte e troppe: era come il **crescere** e crescere d'un peso già - *CAP. XX*
4 brutte e troppe: era come il crescere e **crescere** d'un peso già incomodo. - *CAP. XX*
5 e vedendola affatto solitaria, sentì **crescere** la paura, e allungava il - *CAP. XX*
6 suo labbro tremante, il cuore sentiva **crescere** una fiducia indeterminata. - *CAP. XXI*
7 trombettare, fosse stato cagione di farlo **crescere** , risponde: - caro - *CAP. XXVIII*
8 ogni passo che fanno nell'andito, senton **crescere** un tanfo, un veleno, una - *CAP. XXX*
9 e andò avanti. A ogni passo, sentiva **crescere** e avvicinarsi un - *CAP. XXXIV*

crescesse *1*

1 E non farà stupore che la mortalità **crescesse** e regnasse in quel - *CAP. XXVIII*

cresceva *5*

1 soprabbondanti; così il male durava e **cresceva** . La moltitudine attribuiva - *CAP. XII*
2 ma più che s'inoltrava, più il ribrezzo **cresceva** , più ogni cosa gli dava - *CAP. XVII*
3 la carrozza, e avanti, a una distanza che **cresceva** ogni momento, salir di - *CAP. XXI*
4 arrivar lassù. Guardava, guardava; e gli **cresceva** in cuore una più che - *CAP. XXI*
5 di mano in mano che il bisogno **cresceva** . E non solo - *CAP. XXXII*

cresciuta *6*

1 degli eccessi, e la malitia, eccetera, è **cresciuta** a segno, che ha posto in - *CAP. III*
2 Ma quella paura di dar sospetto, **cresciuta** allora oltremodo, e fatta - *CAP. XVI*
3 Le tenebre, la solitudine, la stanchezza **cresciuta** , e ormai dolorosa; tirava - *CAP. XVII*
4 tentennata; e sentiva cresciuto il caldo, **cresciuta** la smania. Ricorreva - *CAP. XXXIII*
5 nuova, varia e fitta generazione, nata e **cresciuta** senza l'aiuto della man - *CAP. XXXIII*
6 De' lampi fitti rompevano l'oscurità **cresciuta** , e lumeggiavano d'un - *CAP. XXXVI*

cresciute *2*

1 tempi tanto cambiati, e delle cognizioni **cresciute** in Europa, e in quel - *CAP. XXVIII*
2 le barbe di quelli che usavan portarle, **cresciute** a quelli che prima - *CAP. XXXIV*

cresciuti *2*

1 i capelli, lunghe e irsute le barbe: corpi **cresciuti** e indurati alla fatica, - *CAP. XXVIII*
2 coloro di cui era il mestiere; con molti **cresciuti** nell'onesta attività de' - *CAP. XXVIII*

cresciuto *9*

1 signorili; e gli adulatori, tra i quali era **cresciuto** , l'avevano avvezzato ad - *CAP. IV*
2 al cielo; cime inuguali, note a chi è **cresciuto** tra voi, e impresse nella - *CAP. VIII*
3 addio! Quanto è tristo il passo di chi, **cresciuto** tra voi, se ne allontana! - *CAP. VIII*
4 subito dopo essersi rinfrescato. Nato e **cresciuto** alla seconda sorgente, per - *CAP. XVI*
5 dove, nello stesso tempo, sarebbe **cresciuto** l'odio pubblico, e - *CAP. XVIII*
6 stesso, o piuttosto quel nuovo lui, che **cresciuto** terribilmente a un tratto, - *CAP. XXI*
7 che, in una così gran riunione, sarebbe **cresciuto** il pericolo a cui si - *CAP. XXVIII*
8 a dargli una tentennata; e sentiva **cresciuto** il caldo, cresciuta la - *CAP. XXXIII*
9 presente sottentrando quello del timore **cresciuto** , il poverino s'attaccò - *CAP. XXXVI*

crescono *1*

1 per mandarla ad effetto, i cadaveri **crescono** nelle strade ogni - *CAP. XXVIII*

crespe *1*

1 moversi librato di gorgiere inamidate e **crespe** , uno strascico intralciato di - *CAP. IV*

cresta *3*

1 indietro, vide all'orizzonte quella **cresta** frastagliata di montagne, vide - *CAP. XI*
2 il mestiere; gli operai milanesi alzan la **cresta** ; chi vuol gente abile, - *CAP. XVII*
3 parte, che a Venezia avevano alzata la **cresta** , per la sommossa di - *CAP. XXVII*

creta *1*

1 e poteva parere una statua abbozzata in **creta** , sulla quale l'artefice ha - *CAP. VIII*

crimen *1*

1 - Error, conditio, votum, cognatio, **crimen** , Cultus disparitas, vis, ordo, - *CAP. II*

criminale *4*

1 trovar qualche modo d'attaccarlo noi in **criminale** , e mettergli una pulce - *CAP. III*
2 dl mano a una cosa che puzzava di **criminale** , pareva d'esser diventato - *CAP. XI*
3 a informar la giustizia -; disse un notaio **criminale** , mettendo giu la penna, - - *CAP. XV*
4 puzzar tanto di fuga, di sfratto, di **criminale** . Mentre cerca la maniera - *CAP. XVI*

criniera *1*

1 quella fronte tanto temuta, fin sulla **criniera** della mula, tra il susurro - *CAP. XXIII*

cristalli *1*

1 che si cambiavano ogni tanto. Dai **cristalli** traspariva il venerato - *CAP. XXXII*

cristallo *1*

1 con l'andar de' secoli, si formi il **cristallo** ; e altri de' più - *CAP. XXVII*

cristiana *2*

1 singolari e incomunicabili della religione **cristiana** , il poter indirizzare e - *CAP. X*
2 volontà; e furono d'insegnar la dottrina **cristiana** ai più rozzi e derelitti - *CAP. XXII*

cristianesimo *1*

1 di ciò che nessuno il quale professi **cristianesimo** può negar con la - *CAP. XXII*

cristiani *8*

1 prima d'esporre la sfida ai cavalieri **cristiani** , chieda licenza al pio - *CAP. V*
2 deve sempre metter bene tra i principi **cristiani** ; ma il conte duca ha la sua - *CAP. V*
3 avevamo noi fatto tutte le cose da buon **cristiani** ? Non dovremmo esser già - *CAP. VI*
4 di parlare al signor curato. - È ora da **cristiani** questa? - disse - *CAP. VII*
5 fragranza si diffonde all'intorno. - Siam **cristiani** anche noi: dobbiamo - *CAP. XII*
6 che non vogliono una giustizia da **cristiani** : e c'è di quelli che - *CAP. XIII*
7 e che il mondo vada un po' più da **cristiani** . Non è vero, signori miei, - *CAP. XIV*
8 che parlan bene, in favore de' buoni **cristiani** , non contano; tanto meno - *CAP. XIV*

cristianissimo *1*

1 la duchessa Cristina, figlia del **cristianissimo** re Enrico IV, - *CAP. XXVII*

cristiano *10*

1 è come lasciar andare un pugno a un **cristiano** . Non istà bene; ma, dato - *CAP. VI*
2 de' cani; tant'è che ne goda anche un **cristiano** . Alla fine, se comparisce il - *CAP. XI*
3 il mestiere al boia? assassinare un **cristiano** ? Come volete che Dio ci - *CAP. XIII*
4 Avevan tanta voglia di veder morire un **cristiano** all'aria aperta, che - *CAP. XVI*
5 momento, io dissi una parola da buon **cristiano** , mi vollero fare un - *CAP. XVII*
6 che veniva appunto verso di lui. " Un **cristiano** , finalmente! " disse tra - *CAP. XXXIV*
7 che siam qui, non m'è mai capitato un **cristiano** che me la facesse - *CAP. XXXIV*
8 e aveva un viso un po' più di **cristiano** , fece a lui la stessa - *CAP. XXXIV*
9 che ho parlato da bestia, e non da **cristiano** : e ora, con la grazia - *CAP. XXXV*
10 Come parlate? - Parlo da buon **cristiano** ; e della Madonna - *CAP. XXXVI*

cristina *1*

1 altre gloriose testimonianze, la duchessa **Cristina** , figlia del cristianissimo - *CAP. XXVII*

cristo *2*

1 ci sia da guadagnare un'anima a **Cristo** " (Ripamonti, pag. `6~.). - *CAP. XXXII*
2 stati scelti all'alto privilegio di servir **Cristo** in voi; io vi chiedo - *CAP. XXXVI*

cristoforo *136*

1 del confidente preferito. - Al padre **Cristoforo** , in confessione, mamma, - - *CAP. III*
2 paura... Al nome riverito del padre **Cristoforo** , lo sdegno d'Agnese si - *CAP. III*
3 in tutte le maniere; che il padre **Cristoforo** era uomo non solo da - *CAP. III*
4 da voi; vorrei che diceste al padre **Cristoforo** , che ho gran premura di - *CAP. III*
5 altro? Non passerà un'ora che il padre **Cristoforo** saprà il vostro desiderio. - *CAP. III*
6 con tanta confidenza, il padre **Cristoforo** , e che il cercatore - *CAP. III*
7 difficoltà, nessun si pensi che quel **Cristoforo** fosse un frate di dozzina, - *CAP. III*
8 - Domani, - disse Lucia, - il padre **Cristoforo** verrà sicuramente; e - *CAP. III*
9 apparso sull'orizzonte, quando il padre **Cristoforo** uscì dal suo convento di - *CAP. IV*
10 mano. Passavano zitti accanto al padre **Cristoforo** , lo guardavano - *CAP. IV*
11 provinciale? E chi era questo padre **Cristoforo** ? " Bisogna soddisfare a - *CAP. IV*
12 a tutte queste domande. Il padre **Cristoforo** da *** era un uomo più - *CAP. IV*
13 Il padre **Cristoforo** non era sempre stato - *CAP. IV*
14 sempre stato così, né sempre era stato **Cristoforo** : il suo nome di battesimo - *CAP. IV*
15 due bravi, e accompagnato da un tal **Cristoforo** , altre volte giovine di - *CAP. IV*
16 piombava addosso per finirlo; quando **Cristoforo** , vedendo il suo padrone - *CAP. IV*
17 quasi a un punto col povero **Cristoforo** . I bravi del gentiluomo, - *CAP. IV*
18 lo pregò che cercasse della vedova di **Cristoforo** , le chiedesse in suo nome - *CAP. IV*
19 un bel patrimonio) alla famiglia di **Cristoforo** : una somma alla vedova, - *CAP. IV*
20 e il resto a otto figliuoli che **Cristoforo** aveva lasciati. La - *CAP. IV*
21 che aveva da espiare: e si chiamò fra **Cristoforo** . Appena compita la - *CAP. IV*
22 fratello, ad esporgli la domanda di fra **Cristoforo** . A proposta così - *CAP. IV*
23 di paggi, di bravi e di curiosi. Fra **Cristoforo** vide quell'apparecchio, ne - *CAP. IV*
24 un solo. Il volto e il contegno di fra **Cristoforo** disser chiaro agli astanti, - *CAP. IV*
25 tutti gli orecchi eran tesi. Quando fra **Cristoforo** tacque, s'alzò, per tutta - *CAP. IV*
26 presolo per le braccia, lo sollevò. Fra **Cristoforo** , in piedi, ma col capo - *CAP. IV*
27 Il gentiluomo si raccostò al nostro **Cristoforo** , il quale faceva segno di - *CAP. IV*
28 e un po' più alla mano. Il padre **Cristoforo** camminava, con una - *CAP. IV*
29 Lucia, avesse chiesto l'aiuto del padre **Cristoforo** , egli sarebbe corso - *CAP. IV*
30 stati a raccontare i fatti del padre **Cristoforo** , è arrivato, s'è affacciato - *CAP. IV*
31 dicendo, a una voce: - oh padre **Cristoforo** ! sia benedetto! - *CAP. IV*
32 Il qual padre **Cristoforo** si fermò ritto sulla soglia, - *CAP. V*
33 - Sentite, figliuoli, - riprese fra **Cristoforo** : - io anderò oggi a - *CAP. V*
34 che di petulante e di provocativo. Fra **Cristoforo** attraversò il villaggio, - *CAP. V*
35 disse: - non è lei... il padre **Cristoforo** di Pescarenico? - Per - *CAP. V*
36 Perciò, non vi maravigliate se fra **Cristoforo** , col buon testimonio della - *CAP. V*
37 una sedia, sulla quale si mise il padre **Cristoforo** , facendo qualche scusa al - *CAP. V*

38	troppo avanti: - rimettiamola nel padre	**Cristoforo** ; e si stia alla sua sentenza.	*- CAP. V*
39	che non me n'intendo, - rispose fra	**Cristoforo** , rendendo il bicchiere a un	*- CAP. V*
40	come si chiama il padre? - Padre	**Cristoforo** - rispose più d'uno. - Ma,	*- CAP. V*
41	- rispose più d'uno. - Ma, padre	**Cristoforo** , padron mio colendissimo,	*- CAP. V*
42	per dar ragione in questo al padre	**Cristoforo** . - In verità, - rispose il	*- CAP. V*
43	io non so intendere come il padre	**Cristoforo** , il quale è insieme il	*- CAP. V*
44	sbrigati. Per dar coraggio al nostro fra	**Cristoforo** , non c'era mezzo più	*- CAP. VI*
45	come il temerario che l'offende. Fra	**Cristoforo** , avvertito da queste	*- CAP. VI*
46	- riprese ansiosamente il padre	**Cristoforo** , al quale l'atto e il	*- CAP. VI*
47	col nuovo; e, in que' casi, fra	**Cristoforo** valeva veramente per due.	*- CAP. VI*
48	acquietarono in un momento il padre	**Cristoforo** . All'idea di strapazzo e di	*- CAP. VI*
49	a quello per cui erano entrati; il padre	**Cristoforo** chinò il capo, e se	*- CAP. VI*
50	serio e d'importanza. Il padre	**Cristoforo** lo guardò, passando, lo	*- CAP. VI*
51	suo padrone: aveva fatto bene? E fra	**Cristoforo** faceva bene a lodarlo di	*- CAP. VI*
52	e voltate le spalle a quella casaccia, fra	**Cristoforo** respirò più liberamente,	*- CAP. VI*
53	meglio forse, e più presto del padre	**Cristoforo** , quantunque sia	*- CAP. VI*
54	cosa non è venuta in mente al padre	**Cristoforo** ? - In mente? - rispose	*- CAP. VI*
55	- Non bisogna parlarne al padre	**Cristoforo** , prima di far la cosa, -	*- CAP. VI*
56	con fede, e Dio ci aiuterà: il padre	**Cristoforo** l'ha detto. Sentiamo il	*- CAP. VI*
57	o non è, e perché non dirla al padre	**Cristoforo** ? Renzo arrivò tutto	*- CAP. VI*
58	E perché far misteri al padre	**Cristoforo** ? La disputa durava	*- CAP. VI*
59	del vento, annunziarono il padre	**Cristoforo** . Si chetaron tutti; e	*- CAP. VI*
60	Il padre	**Cristoforo** arrivava nell'attitudine	*- CAP. VII*
61	sperasse molto nel tentativo del padre	**Cristoforo** , giacché il vedere un	*- CAP. VII*
62	prima d'allora, alla presenza del padre	**Cristoforo** ; - vorrei sapere che	*- CAP. VII*
63	giù al convento, per parlare al padre	**Cristoforo** , come v'ha detto ier sera?	*- CAP. VII*
64	e si facesse vedere al padre	**Cristoforo** , il quale lo rimanderebbe	*- CAP. VII*
65	quando sarebbe tempo. - Il padre	**Cristoforo** , quel bel vecchio, tu sai,	*- CAP. VII*
66	del suo palazzotto, al partir del padre	**Cristoforo** . Don Rodrigo, come	*- CAP. VII*
67	in fretta al convento, per dare al padre	**Cristoforo** l'avviso promesso. Poco	*- CAP. VII*
68	che veniva di corsa, mandato dal padre	**Cristoforo** ad avvisar le due donne	*- CAP. VIII*
69	voluto ammazzare: l'ha detto il padre	**Cristoforo** : e anche voi, Renzo, ha	*- CAP. VIII*
70	pallida, e la barba d'argento del padre	**Cristoforo** , che stava quivi ritto in	*- CAP. VIII*
71	irregolare. Entrati che furono, il padre	**Cristoforo** riaccostò la porta	*- CAP. VIII*
72	" vedete un poco! " pensava il padre	**Cristoforo** , " se fosse un	*- CAP. VIII*
73	me. - Fidatevi pure, - rispose il padre	**Cristoforo** ; e, all'incerto chiarore	*- CAP. VIII*
74	lettera: sarà per voi un altro fra	**Cristoforo** . E anche tu, il mio	*- CAP. VIII*
75	fino a ***. Chi domandasse come fra	**Cristoforo** avesse così subito a	*- CAP. VIII*
76	accaduto. Senza aspettar risposta, fra	**Cristoforo** , andò verso la sagrestia;	*- CAP. VIII*
77	tace il nome del paese dove fra	**Cristoforo** aveva indirizzate le due	*- CAP. IX*
78	la lettera, sulla soglia. - Oh! fra	**Cristoforo** ! - disse, riconoscendo il	*- CAP. IX*
79	Convien poi dire che il nostro buon	**Cristoforo** avesse, in quella lettera,	*- CAP. IX*
80	e di commissioni per il padre	**Cristoforo** . Il guardiano fece entrare	*- CAP. IX*
81	che parlo d'un religioso, ma il padre	**Cristoforo** , amico qui del padre	*- CAP. IX*
82	scriver la lettera di ragguaglio all'amico	**Cristoforo** . " Gran cervellino che è	*- CAP. IX*
83	le fa far ciò che vuole. Il mio	**Cristoforo** non s'aspetterà	*- CAP. IX*
84	d'occhio. Sarà contento quel buon	**Cristoforo** , e s'accorgerà che, anche	*- CAP. IX*
85	si levò di seno la lettera del padre	**Cristoforo** , e la fece vedere a quel	*- CAP. XI*
86	una lettera pressante del padre	**Cristoforo** . - Date qui, - disse il	*- CAP. XI*
87	contorno; viene agli orecchi del padre	**Cristoforo** ; il quale, attonito non	*- CAP. XVIII*
88	una bella mattina, si sentì che il padre	**Cristoforo** era partito dal	*- CAP. XVIII*
89	la sua mercanzia; e il buon frate	**Cristoforo** l'aveva pregato che,	*- CAP. XVIII*
90	o un altro messo, co' saluti del padre	**Cristoforo** , e con la conferma	*- CAP. XVIII*
91	trovò in fatti, gli domandò se il padre	**Cristoforo** non gli aveva data	*- CAP. XVIII*
92	portata? - Vengo a cercare il padre	**Cristoforo** . - Il padre Cristoforo?	*- CAP. XVIII*
93	a cercare il padre Cristoforo. - Il padre	**Cristoforo** ? Non c'è. - Oh! starà	*- CAP. XVIII*
94	avrà detto: qui ci vuole il padre	**Cristoforo** . Dev'esser proprio	*- CAP. XVIII*
95	Supponete che, a Rimini, il padre	**Cristoforo** faccia un gran fracasso	*- CAP. XVIII*
96	rovina. - Sentite, buona donna; il padre	**Cristoforo** era veramente un	*- CAP. XVIII*
97	Come si chiama costui? - Fra	**Cristoforo** da *** - disse Attilio;	*- CAP. XVIII*
98	convento di Pescarenico c'è un padre	**Cristoforo** da ***? Il provinciale	*- CAP. XIX*

99 qualche testa... E questo padre **Cristoforo** , so da certi ragguagli - *CAP. XIX*
100 mia; lo sapevo che quel benedetto **Cristoforo** era un soggetto da farlo - *CAP. XIX*
101 abbia in un tal concetto il padre **Cristoforo** ; mentre, per quanto ne - *CAP. XIX*
102 Questo padre **Cristoforo** , sappiamo che - *CAP. XIX*
103 proposito, si troverà che il padre **Cristoforo** non avrà avuto che - *CAP. XIX*
104 mettergli il cervello a partito. Il padre **Cristoforo** , lo conosco. - Già lei - *CAP. XIX*
105 diventi un altro. E da che il padre **Cristoforo** porta quest'abito... - - *CAP. XIX*
106 C'è, dico, che lo stesso padre **Cristoforo** ha preso a cozzare con - *CAP. XIX*
107 parte, quanto dall'altra: e se il padre **Cristoforo** avrà mancato... - Veda - *CAP. XIX*
108 - disse il padre provinciale, - il padre **Cristoforo** è predicatore; e avevo - *CAP. XIX*
109 abbiam riferito, riuscì a far andar fra **Cristoforo** a piedi da Pescarenico a - *CAP. XIX*
110 C'è dentro l'obbedienza per fra **Cristoforo** , di portarsi a Rimini, - *CAP. XIX*
111 nulla la sera; la mattina, fa chiamar fra **Cristoforo** , gli fa vedere - *CAP. XIX*
112 e con significazione di precetto. Fra **Cristoforo** andò alla sua cella, - *CAP. XIX*
113 a lui noto e odiosissimo, quello di fra **Cristoforo** , nemico aperto de' - *CAP. XX*
114 di farne prima la confidenza al padre **Cristoforo** . Ma come rimase - *CAP. XXIV*
115 per Agnese in un'altra diretta al padre **Cristoforo** . Lo scrivano prese - *CAP. XXVII*
116 fuor del parapetto fino alla cintola, fra **Cristoforo** . Il quale, fulminato - *CAP. XXXIII*
117 - Questa la mi dispiace. E il padre **Cristoforo** ...? - È andato via - *CAP. XXXIII*
118 tutto il fare, tutta la forma del padre **Cristoforo** . Con la smania che - *CAP. XXXV*
119 a mangiare. Era proprio il padre **Cristoforo** . La storia del quale, - *CAP. XXXV*
120 distinguere e riconoscere. - Oh padre **Cristoforo** ! - disse poi, quando - *CAP. XXXV*
121 a sedere accanto a lui. - Oh padre **Cristoforo** ! - disse Renzo: - - *CAP. XXXV*
122 la trasgredisca? - Ma, padre **Cristoforo** ! - disse Renzo: - - *CAP. XXXV*
123 qualche ostacolo, dì che il padre **Cristoforo** da *** ti conosce, e - *CAP. XXXV*
124 giustizia! - Sciagurato! - gridò il padre **Cristoforo** , con una voce che - *CAP. XXXV*
125 andate per carità! - Sentite: il padre **Cristoforo** ... - Che? - È qui. - - *CAP. XXXVI*
126 cose non le potete sapere. Il padre **Cristoforo** m'ha detto che - *CAP. XXXVI*
127 farmi del male, a... tentarmi. Il padre **Cristoforo** , lui saprà spiegarvi - *CAP. XXXVI*
128 un buon momento. Andate dal padre **Cristoforo** ; raccomandatemi a - *CAP. XXXVI*
129 gridando: - oh chi vedo! O padre **Cristoforo** ! - Ebbene, Lucia! da - *CAP. XXXVI*
130 benedica, - disse alle due compagne fra **Cristoforo** ; e uscì con Renzo - *CAP. XXXVI*
131 che rimangono, e si ricordano di fra **Cristoforo** , dì che preghin per - *CAP. XXXVI*
132 il tristo presentimento intorno al padre **Cristoforo** , e quel trovarsi - *CAP. XXXVII*
133 rallegrarsi, e don Rodrigo, e il padre **Cristoforo** , e tutto il resto, e - *CAP. XXXVII*
134 è che Lucia, domandando del padre **Cristoforo** a tutti i cappuccini - *CAP. XXXVII*
135 momento. - Il nostro povero padre **Cristoforo** ...! - disse Lucia: - - *CAP. XXXVIII*
136 la festa, ci mancava il povero padre **Cristoforo** . - Ma per lui, - - *CAP. XXXVIII*

critica *2*

1 non ci si presentò alla mente una **critica** , che non le venisse - *INTRODUZIONE*
2 puerizia, e s'inoltrava in quell'età così **critica** , nella quale par che entri - *CAP. IX*

criticar *1*

1 e si lasciava andar volentieri a **criticar** la donna d'altri, e - *CAP. XXXVIII*

criticare *1*

1 parola; in tutto trovava anche lui da **criticare** , a segno che, se - *CAP. XXXVIII*

criticarlo *1*

1 Quelli che bevono il vino senza **criticarlo** , che pagano il conto senza - *CAP. VII*

critiche *4*

1 del lavoro, cercando d'indovinare le **critiche** possibili e - *INTRODUZIONE*
2 le mutano. Spesso anche, mettendo due **critiche** alle mani tra loro, - *INTRODUZIONE*
3 con le frasi, né altro da temere che le **critiche** de' nostri lettori; anche - *CAP. XXVI*
4 nulla, non solo non andò soggetta a **critiche** , ma si può dire che - *CAP. XXXVIII*

critichi *1*

1 sopra di sé: purché frughi, rimesti, **critichi** , inquisisca; anche sopra - *CAP. XXVI*

critici *2*

1	dell'udienza. Non mancaron però i	**critici** . - Eh sì, - diceva uno: -	- *CAP. XIV*
2	perché ognuno poteva essere uno de'	**critici** di Lucia. Non già che	- *CAP. XXXVIII*

critico *3*

1	mio rozzo Parto, a meno questo tale	**Critico** non sij persona	- *INTRODUZIONE*
2	tale, da esserne pago ogni intelletto più	**critico** . Ma quella invasion de'	- *CAP. XI*
3	ora arrivi in un momento un po'	**critico** . - Se te lo devo dire, non	- *CAP. XVII*

croati *1*

1	Furstenberg, passa Colloredo; passano i	**Croati** , passa Torquato Conti,	- *CAP. XXX*

crocchi *5*

1	conoscenti o estranei, si riunivano in	**crocchi** , senza essersi dati l'intesa,	- *CAP. XII*
2	le strade eran di nuovo sparse di	**crocchi** : fanciulli, donne, uomini,	- *CAP. XII*
3	strade del contorno erano seminate di	**crocchi** : dove c'eran due o tre	- *CAP. XIV*
4	accozzarsi, un andare a brigate, un far	**crocchi** . E ora, senza farne	- *CAP. XV*
5	amicizie nuove; e la folla s'era divisa in	**crocchi** , secondo gli umori e	- *CAP. XXX*

crocchia *1*

1	soggiunse: - senti, senti, oste, come	**crocchia** . Anche questa volta,	- *CAP. XIV*

crocchio *9*

1	a quattr'occhi, o in un piccolissimo	**crocchio** , con tanto più di veemenza,	- *CAP. I*
2	La piccola Bettina si cacciò nel	**crocchio** , s'accostò a Lucia, le fece	- *CAP. II*
3	di que' malcapitati ragazzi dov'era un	**crocchio** di gente, fu come il cadere	- *CAP. XII*
4	anche qualche frase, ripetuta da un	**crocchio** nel suo passaggio, gli si	- *CAP. XIII*
5	qualcheduno si staccava; là tutto un	**crocchio** si moveva insieme: era	- *CAP. XIV*
6	testa per aria, si trovò a ridosso a un	**crocchio** ; e fermatosi, sentì che vi	- *CAP. XIV*
7	Vide ch'era un	**crocchio** di cittadini, i quali,	- *CAP. XV*
8	le imposte alla meglio, chi in	**crocchio** a lamentarsi insieme; e,	- *CAP. XXX*
9	ad altri che arrivano: si formò un	**crocchio** , a guardare, a tener	- *CAP. XXXII*

croce *23*

1	Lì c'era una colonna, con sopra una	**croce** , detta di san Dionigi: a destra	- *CAP. XI*
2	e ultimo di que' pani raccolti sotto la	**croce** di san Dionigi, l'alzò per	- *CAP. XIV*
3	trovato, il giorno avanti, appiè della	**croce** di san Dionigi; pagò il	- *CAP. XVI*
4	non si può cantare e portar la	**croce** . Fu in un batter d'occhio, vi	- *CAP. XVI*
5	del duomo, in processione, a	**croce** alzata, in abito corale; e	- *CAP. XVI*
6	e per di più ci mise il dito in	**croce** , accompagnando quel gesto	- *CAP. XVII*
7	a qualche cosa. Mise le mani in	**croce** sul petto, in segno	- *CAP. XIX*
8	canto della carrozza, mise le braccia in	**croce** sul petto, e pregò qualche	- *CAP. XX*
9	sopra di tutte le teste, un pezzo della	**croce** portata dal cappellano che	- *CAP. XXV*
10	è andato? Ho da esser messo anche in	**croce** , perché m'è stata spogliata	- *CAP. XXX*
11	raccolte da D. Pio la	**Croce** , Milano, `-^@. È tratta	- *CAP. XXXII*
12	fermata, posando la cassa accanto alla	**croce** che in ognuno era stata	- *CAP. XXXII*
13	il canale, c'era una colonna, con una	**croce** detta la croce di	- *CAP. XXXIV*
14	una colonna, con una croce detta la	**croce** di sant'Eusebio. E per	- *CAP. XXXIV*
15	innanzi, non vedeva altro che quella	**croce** . Arrivato al crocicchio che	- *CAP. XXXIV*
16	que' pani che aveva trovati vicino alla	**croce** , nell'altra sua entrata in	- *CAP. XXXIV*
17	di porta Nuova. (C'era allora una	**croce** nel mezzo, e, dirimpetto	- *CAP. XXXIV*
18	gente di peste; altri segnati d'una	**croce** fatta col carbone, per	- *CAP. XXXIV*
19	sull'uscio di quella, fare un segno di	**croce** sulla scodella che teneva	- *CAP. XXXV*
20	-. E, fatto sull'udienza un gran segno di	**croce** , s'alzò. Noi abbiam	- *CAP. XXXVI*
21	Il mirabil frate prese poi una gran	**croce** ch'era appoggiata a un	- *CAP. XXXVI*
22	al collo, con quella lunga e pesante	**croce** alzata; pallido e scarno il	- *CAP. XXXVI*
23	come un poggetto artificiale, con una	**croce** in cima; il quale non è	- *CAP. XXXVIII*

croci *1*

1 di diritte e di mancine, di chiese e di **croci** , quell'altre sei o otto - *CAP. XXXIV*

crociata *1*

1 parti più squallide e più desolate: quella **crociata** di strade che si - *CAP. XXXIV*

crociate *1*

1 è tratto da una diavoleria inedita di **crociate** e di lombardi, che presto - *CAP. XI*

crocicchi *1*

1 i quartieri della città: a ognuno di que' **crocicchi** , o piazzette, dove le - *CAP. XXXII*

crocicchio *4*

1 che, al Cordusio (una piazzetta o un **crocicchio** non molto distante di - *CAP. XII*
2 altro che quella croce. Arrivato al **crocicchio** che divide la strada - *CAP. XXXIV*
3 trista e oscura aspettativa. Arrivato al **crocicchio** , vide da una parte - *CAP. XXXIV*
4 due strade; e da una parte del **crocicchio** , si vede un rialto, - *CAP. XXXVIII*

crocifero *3*

1 intorno, chiamò il cappellano **crocifero** , che in un canto del - *CAP. XXII*
2 di tempo; quando entrò il cappellano **crocifero** , con un viso alterato. - - *CAP. XXIII*
3 subito entrò con ansietà il cappellano **crocifero** , e per la prima cosa, - *CAP. XXIII*

crocifisso *2*

1 cielo. Corse su nelle stanze, cercò d'un **Crocifisso** , lo trovò, l'attaccò - *CAP. XVI*
2 sul davanzale, a destra e a sinistra del **Crocifisso** . La gente guarda in su. - *CAP. XVI*

cronico *1*

1 una repentina esacerbazione d'un mal **cronico** . E quella qualunque - *CAP. XII*

crrr *1*

1 anche troppo. Ferrer e il padre **Crrr** ... so io, son due galantuomini; - *CAP. XIV*

cruccio *2*

1 che ognun d'essi portava a Lucia, un **cruccio** pur diverso perché avesse - *CAP. III*
2 tutto uno sbalordimento, un'ansietà, un **cruccio** , un susurro. Ai primi - *CAP. XXIV*

crucis *1*

1 bottega: facce che... i giudei della Via **Crucis** non ci son per nulla. E le - *CAP. XVI*

crudel *1*

1 e sollevar quelli a cui è fatta una così **crudel** violenza. Lo può; e - *CAP. VI*

crudele *2*

1 ciurma, pareva all'ufiziale cosa non solo **crudele** , ma piena di pericolo; cosa - *CAP. XIII*
2 di miserie era ancor passata un'ora **crudele** al par di questa. Già - *CAP. XXXV*

crudeli *2*

1 sopra memorie così recenti e così **crudeli** , la fece più d'una volta - *CAP. XXIV*
2 nuovo e più vivo sentimento di quelle **crudeli** memorie. - Oh signor - *CAP. XXX*

crudelmente *2*

1 d'un uomo, dove lascio una famiglia **crudelmente** offesa, io la ristori - *CAP. IV*
2 essi, secondo quell'opinione, negavano **crudelmente** alla fame di tutto un - *CAP. XI*

crudeltà *1*

1 simile alla bevanda ristorativa che la **crudeltà** ingegnosa degli antichi - *CAP. X*

crusca *1*

1 panche, madie, casse, sacchi, frulloni, **crusca** , farina, pasta, tutto - *CAP. XVI*

cuccagna *3*

1 quando cade? Che sia il paese di **cuccagna** questo? - Dopo dieci - *CAP. XI*
2 i forni di continuo, per goder quella **cuccagna** fin che durava; - *CAP. XII*
3 quello stato. Per i nostri fu una nuova **cuccagna** . Prima che finisse - *CAP. XXXVIII*

cucchiaiata *2*

1 nel vedere la poverina a riaversi a ogni **cucchiaiata** , si congratulava ad - *CAP. XXIV*
2 Renzo principiò, tra una **cucchiaiata** e l'altra, la storia di - *CAP. XXXV*

cucchiaio *2*

1 rabbia, e quasi rispinge con dispetto il **cucchiaio** d'acqua che il medico gli - *CAP. X*
2 alla caldaia: tornato, la diede, con un **cucchiaio** , a Renzo; lo fece - *CAP. XXXV*

cuccia *1*

1 A quest'ora dovrebbe esser fuor della **cuccia** . All'immagine del principino - *CAP. X*

cucendo *2*

1 i pensieri dolorosi si caccian per tutto! **cucendo** , cucendo, ch'era un - *CAP. XVIII*
2 dolorosi si caccian per tutto! cucendo, **cucendo** , ch'era un mestiere quasi - *CAP. XVIII*

cucina *14*

1 ai capponi, e si rincorò. Entrato in **cucina** , domandò alla serva se si - *CAP. III*
2 ch'era lì poco distante; e lo trovò in **cucina** , che, con un ginocchio sullo - *CAP. VI*
3 - diceva. Avutolo, lo condusse nella sua **cucina** , gli diede da colazione, e gli - *CAP. VII*
4 Renzo; ma l'oste, già avviato alla **cucina** , seguitò la sua strada. E lì, - *CAP. VII*
5 morto? - Così dicendo, se ne tornò in **cucina** . Il nostro autore, osservando - *CAP. VII*
6 che i due che aveva lasciati seduti in **cucina** , lo seguitavano: si fermò - *CAP. VII*
7 s'accostò all'uscio che metteva in **cucina** , alzò il saliscendi, aprì, e - *CAP. XIV*
8 al banco, ch'era in un angolo della **cucina** ; e ritornò, con un calamaio - *CAP. XIV*
9 a una loro servetta, e scendesse in **cucina** , a far le sue veci. - Bisogna - *CAP. XV*
10 che posso. Ciò detto, scese con lei in **cucina** , diede un'occhiata in giro, - *CAP. XV*
11 altro amico; poi si mosse anche lui. In **cucina** che furono, mentre Renzo - *CAP. XV*
12 seder Lucia nel miglior luogo della sua **cucina** , s'affaccendava a preparar - *CAP. XXIV*
13 con la mano al naso, vanno all'uscio di **cucina** ; entrano in punta di piedi, - *CAP. XXX*
14 spuntar del giorno, eran tutt'e due in **cucina** ; Renzo in arnese da - *CAP. XXXIII*

cucinieri *1*

1 confessori, amministratori, infermieri, **cucinieri** , guardarobi, lavandai, - *CAP. XXXI*

cucire *1*

1 frangia che ci s'attacca naturalmente nel **cucire** , c'era da fare una storia - *CAP. XI*

cuciti *2*

1 brani di notizie, messi poi insieme e **cuciti** come s'usa, e con la frangia - *CAP. XI*
2 sé, e pensava agli scudi, che teneva **cuciti** nel busto, si rammentò - *CAP. XXIX*

cuciva *2*

1 e, come aveva fatto nel monastero, **cuciva** , cuciva, ritirata in una - *CAP. XXV*
2 come aveva fatto nel monastero, cuciva, **cuciva** , ritirata in una stanzina, - *CAP. XXV*

cugini *4*

1 Un fratello del morto, due suoi **cugini** e un vecchio zio, vennero - *CAP. IV*
2 rubicondo del solito: in faccia ai due **cugini** , due convitati oscuri, de' quali - *CAP. V*
3 - Scuse magre: - gridarono i due **cugini** : - vogliamo la sentenza! - - *CAP. V*
4 la sua parte, e che, per via di **cugini** e di cognati, veniva a essere - *CAP. VII*

cugino *32*

1 che stava seduto in faccia (era un **cugino** del padron di casa; e abbiam - *CAP. V*
2 sua destra sedeva quel conte Attilio suo **cugino** , e, se fa bisogno di dirlo, suo - *CAP. V*
3 - Lasciate dir a me, che son neutrale, **cugino** , - riprese don Rodrigo. - - *CAP. V*
4 - me lo volete far ridire: lo conosce, **cugino** mio, quanto voi: non è vero, - *CAP. V*
5 entra nel conto ". - Sarà, - disse il **cugino** : - ma il padre... come si - *CAP. V*
6 anche da' versacci che faceva il **cugino** , si voltò all'improvviso, come - *CAP. V*
7 aperte. Sapete quante volte Bortolo mio **cugino** m'ha fatto sollecitare d'andar - *CAP. VI*
8 sempre sopra pensiero, e parlò poco. - **Cugino** , quando pagate questa - *CAP. VII*
9 - Questo è quel che si vedrà. - **Cugino** , voi volete fare il politico; - *CAP. VII*
10 un'altra delle vostre. - Convertito, **cugino** ; convertito, vi dico. Io per - *CAP. VII*
11 dell'accoglienze, e il canzonare del **cugino** , avevano contribuito non - *CAP. VII*
12 quel frate in quest'affare, - disse il **cugino** , dopo aver sentito tutto, con - *CAP. XI*
13 che richiedeva la sua amicizia per il **cugino** , e l'onore del nome comune, - *CAP. XI*
14 rimanente è un galantuomo! - Sapete, **cugino** , - disse guardandolo, - *CAP. XI*
15 di Bergamo, dov'era accasato quel suo **cugino** Bortolo, se ve ne - *CAP. XVI*
16 il paese dove abitava quel suo **cugino** . Dal primo a cui si - *CAP. XVII*
17 sarebbe una bella cosa di presentarsi al **cugino** , come un pitocco, e dirgli, - *CAP. XVII*
18 tutti gli anni si miete: intanto aveva il **cugino** Bortolo e la propria - *CAP. XVII*
19 c'era un battello ". Arriva al paese del **cugino** ; nell'entrare, anzi prima di - *CAP. XVII*
20 buon segno ", pensa Renzo; vede il **cugino** , gli corre incontro. Quello - *CAP. XVII*
21 affettuosamente la mano al buon **cugino** . - Dunque, - riprese - *CAP. XVII*
22 partì immediatamente, animando il **cugino** a persister nell'impresa, a - *CAP. XVIII*
23 noiosi. Venne intanto una lettera del **cugino** , la quale diceva che la - *CAP. XVIII*
24 al conte zio, e presentatigli quelli del **cugino** , Attilio, con un suo - *CAP. XVIII*
25 che il torto non è dalla parte di mio **cugino** . Ma è riscaldato; e, come - *CAP. XVIII*
26 ne prese l'abito dalle mani di quel suo **cugino** Carlo, che una fama, già - *CAP. XXII*
27 trovate un uomo... appunto vostro **cugino** Alessio, che è un uomo - *CAP. XXVI*
28 domandò altro, corse a dir la cosa al **cugino** , lo prese con sé in un - *CAP. XXVI*
29 leggere e spiegare da quell'Alessio suo **cugino** : concertò con lui una - *CAP. XXVII*
30 sì è una bella parola! Renzo, fatto al **cugino** qualche buon augurio, - *CAP. XXXIII*
31 salve però le debite approvazioni) al **cugino** di rimettersi al lavoro, - *CAP. XXXVII*
32 indietro in fretta, comunicò l'affare al **cugino** , e gli propose di farlo - *CAP. XXXVIII*

cui *307*

1 dal non badare ai fatti e ai principi su **cui** il giudizio doveva esser - *INTRODUZIONE*
2 trasformazione, e segni il punto in **cui** il lago cessa, e l'Adda - *CAP. I*
3 a diventar città. Ai tempi in **cui** accaddero i fatti che prendiamo a - *CAP. I*
4 fa spettacolo da ogni parte: il monte di **cui** passeggiate le falde, vi svolge, al - *CAP. I*
5 contro quel re il duca di Savoia, a **cui** fece perder più d'una città; come - *CAP. I*
6 a far congiurare il duca di Biron, a **cui** fece perder la testa; ma, per ciò - *CAP. I*
7 Gonzalo Fernandez di Cordova, sotto il **cui** governo accadde la passeggiata di - *CAP. I*
8 basta ad assicurarci che, nel tempo di **cui** noi trattiamo, c'era de' bravi - *CAP. I*
9 cosa del suo naturale, e de' tempi in **cui** gli era toccato di vivere. Don - *CAP. I*
10 ognuno la maggior potenza di quella a **cui** apparteneva. Il clero vegliava a - *CAP. I*
11 del padrone, esercitava un potere, a **cui** difficilmente nessun'altra frazione - *CAP. I*
12 ma del pervertimento ancora a **cui** portano gli animi degli offesi. - *CAP. II*
13 bieche fantasie, i migliori pensieri a **cui** era avvezza la mente di Renzo, - *CAP. II*
14 a chi ne sapeva più di loro, e da **cui** aspettavano uno schiarimento, il - *CAP. III*
15 quei quattro capponi, poveretti! a **cui** dovevo tirare il collo, per il - *CAP. III*
16 d'affrontar qualcheduno, ne' casi in **cui** stimasser necessario di travisarsi, - *CAP. III*
17 Dovete nominarmi la persona da **cui** avete avuto il mandato: sarà - *CAP. III*
18 nel fuoco per quell'unica figlia, in **cui** aveva riposta tutta la sua - *CAP. III*
19 per cibo della famiglia, qualche erba, di **cui** la fame aveva insegnato che - *CAP. IV*
20 il comprare, e che quella professione di **cui** allora si vergognava, l'aveva pure - *CAP. IV*
21 trovò un fare ben diverso da quello a **cui** era accostumato; e vide che, a - *CAP. IV*
22 un impegno (senza parlare di quelli in **cui** restava al di sotto), doveva - *CAP. IV*
23 ricevute nello scontro. Un padre, il **cui** impiego particolare era - *CAP. IV*
24 sul novizio, e sul personaggio a **cui** egli parlava; tutti gli orecchi eran - *CAP. IV*
25 e profonda compunzione del male a **cui** la remissione degli uomini non - *CAP. IV*
26 il signor podestà, quel medesimo a **cui** , in teoria, sarebbe toccato a far - *CAP. V*
27 cosa che dicesse un commensale, e a **cui** un altro non contraddicesse. - Da - *CAP. V*

28 - disse il padre, - non son cose di **cui** io mi deva intendere. - Solite - *CAP. V*
29 Mantova a questo mondo? le cose a **cui** si deve pensare son molte, signor - *CAP. V*
30 delle parole era tale; ma il modo con **cui** eran proferite, voleva dir - *CAP. VI*
31 diritto la sua forza, e sollevar quelli a **cui** è fatta una così crudel violenza. - *CAP. VI*
32 Per amor del cielo, per quel Dio, al **cui** cospetto dobbiam tutti comparire.. - *CAP. VI*
33 il cielo che non venga un giorno in **cui** si penta di non avermi ascoltato. - *CAP. VI*
34 un uscio in faccia a quello per **cui** erano entrati; il padre Cristoforo - *CAP. VI*
35 e una gran pratica del cerimoniale, di **cui** conosceva, meglio d'ogni altro, le - *CAP. VI*
36 - Facile! - dissero insieme que' due, per **cui** la cosa era divenuta tanto - *CAP. VI*
37 lo portavan che l'inverno, ragion per **cui** non si troverà mai un ritratto - *CAP. VII*
38 grosse ", disse tra sé il servitore a **cui** fu dato l'ordine; perché l'uomo - *CAP. VII*
39 meno che il capo de' bravi, quello a **cui** s'imponevano le imprese più - *CAP. VII*
40 talvolta comparisce grande l'ostacolo a **cui** s'era appena badato; - *CAP. VII*
41 che gli veniva alle mani. Quello su **cui** meditava in quel momento don - *CAP. VIII*
42 che facesser coloro, dal momento in **cui** gli abbiamo lasciati, parte nel - *CAP. VIII*
43 per una strada opposta a quella per **cui** se n'era allontanata la nostra - *CAP. VIII*
44 per il batticuore e per la sospensione in **cui** erano stati, per il dolore della - *CAP. VIII*
45 e siate sicuri che verrà un tempo in **cui** vi troverete contenti di ciò - *CAP. VIII*
46 campicello del suo paese, alla casuccia a **cui** ha già messo gli occhi - *CAP. VIII*
47 dice ch'era un borgo antico e nobile, a **cui** di città non mancava altro che - *CAP. IX*
48 guardò in giro dove fosse la signora a **cui** fare il suo inchino, e, non - *CAP. IX*
49 con simili arti, condotta a quello di **cui** s'era pentita poi, sentiva - *CAP. IX*
50 una larva come l'altre. Negl'intervalli in **cui** questa larva prendeva il primo - *CAP. IX*
51 sensibile e più doloroso l'abbandono in **cui** era lasciata Gertrude. Nessuno le - *CAP. IX*
52 signorile, e che, nello stato in **cui** si trovava, avrebbe avuto di - *CAP. IX*
53 impreveduto, tanto diverso da quello a **cui** eran destinate; si figurava che - *CAP. IX*
54 i tempi eran mutati; e, nell'abisso in **cui** Gertrude era caduta, e al - *CAP. IX*
55 Vi son de' momenti in **cui** l'animo, particolarmente de' - *CAP. X*
56 della figlia. Parlò delle distinzioni di **cui** goderebbe nel monastero e nel - *CAP. X*
57 una cosa, volle approfittare dell'auge in **cui** si trovava, per acquietare almeno - *CAP. X*
58 avreste dovuto spiegarvi; ma al punto a **cui** sono ora le cose, non è più - *CAP. X*
59 riguardi, e con sincerità, a un uomo il **cui** dovere è di conoscere la sua vera - *CAP. X*
60 congratulò delle buone disposizioni in **cui** aveva trovata la sua figliuola. Il - *CAP. X*
61 della professione, al momento cioè in **cui** conveniva, o dire un no più - *CAP. X*
62 così ben dissimulate; né c'era cosa da **cui** s'astenesse più volentieri che da - *CAP. X*
63 che da rimestar quella storia, cosa di **cui** si curasse meno che di toccare il - *CAP. X*
64 al palazzotto di costui, nell'ora in **cui** stava attendendo l'esito della sua - *CAP. X*
65 era la più grossa e la più arrischiata a **cui** il brav'uomo avesse ancor messo - *CAP. XI*
66 la bussola fino alla notte prossima, in **cui** si manderebbe a prenderla; - *CAP. XI*
67 un di presso che vino è. Gervaso, a **cui** non pareva vero d'essere una - *CAP. XI*
68 una volta più informato degli altri, a **cui** non pareva piccola gloria l'avere - *CAP. XI*
69 gloria l'avere avuta una gran paura, a **cui** , per aver tenuto dl mano a una - *CAP. XI*
70 consolazioni dell'amicizia è quell'avere a **cui** confidare un segreto. Ora, gli - *CAP. XI*
71 d'uno: il che forma una catena, di **cui** nessuno potrebbe trovar la fine. - *CAP. XI*
72 arriva all'orecchio di colui o di coloro a **cui** il primo che ha parlato - *CAP. XI*
73 amici: quello che gli dice, e quello a **cui** ridice la cosa da tacersi. Ma ci - *CAP. XI*
74 il fatto sta che il buon uomo da **cui** erano state scortate le donne a - *CAP. XI*
75 scudi, lo lodò di nuovo dell'abilità con **cui** gli aveva guadagnati, e gli diede - *CAP. XI*
76 acuti, e gira due occhi sanguigni, da **cui** traluce insieme l'ardore della - *CAP. XI*
77 da lontano quell'ottava maraviglia, di **cui** aveva tanto sentito parlare fin - *CAP. XI*
78 sta il padre Bonaventura? L'uomo a **cui** Renzo s'indirizzava, era un - *CAP. XI*
79 giorno fuor dell'ordinario, un giorno in **cui** le cappe s'inchinavano ai farsetti. - *CAP. XI*
80 de' frugamenti e dell'interrogazioni a **cui** venivan sottoposti quelli che - *CAP. XI*
81 della guerra, di quella bella guerra di **cui** abbiam fatto menzione di sopra, - *CAP. XII*
82 il milanese: le circostanze particolari di **cui** ora parliamo, erano come una - *CAP. XII*
83 per lettera il governatore, dello stato in **cui** eran le cose: trovasse lui - *CAP. XII*
84 La sera avanti questo giorno in **cui** Renzo arrivò in Milano, le - *CAP. XII*
85 non si dice, fu sparecchiato. Coloro a **cui** non era toccato nulla, irritati - *CAP. XII*
86 pane a buon mercato; che è quello per **cui** ci siam mossi -. Renzo però - *CAP. XIV*
87 in mente quella panca e quella tavola, a **cui** era stato seduto l'ultima volta, - *CAP. XIV*
88 senza misura né regola: e, al punto a **cui** l'abbiam lasciato, stava già - *CAP. XIV*

89 pazienza. Mentre parlava, i due a **cui** toccava a fare, diedero una - *CAP. XV*
90 qua e in là, per isceglier la persona a **cui** far la sua domanda, una faccia - *CAP. XVI*
91 e riconosce gli avanzi del falò di **cui** era stato spettatore il giorno - *CAP. XVI*
92 soldati; e tira diritto per la strada da **cui** era venuto insieme con la - *CAP. XVI*
93 a guardare attentamente alla porta per **cui** doveva passare, e vedendovi, - *CAP. XVI*
94 E ripensando alla maniera con **cui** gliel aveva cavato di bocca, e - *CAP. XVI*
95 fatto in Milano, al primo viandante la **cui** fisonomia gli andasse a genio; - *CAP. XVI*
96 parte lasciandosi guidar dalle strade in **cui** si trovava incamminato, il - *CAP. XVI*
97 parlatori, ci fosse qualche galantuomo, a **cui** un povero figliuolo potesse - *CAP. XVI*
98 dalla parte opposta a quella per **cui** era venuto. - *CAP. XVI*
99 quell'uggia, quell'orrore indefinito con **cui** l'animo combatteva da - *CAP. XVII*
100 d'andar diritto all'ultimo paese per **cui** era passato, di tornar tra gli - *CAP. XVII*
101 poi don Rodrigo: tutta gente con **cui** Renzo aveva che dire. Tre - *CAP. XVII*
102 e travagli da quelle cose appunto da **cui** aveva sperato il riposo e la - *CAP. XVII*
103 tanto un'occhiata ombrosa alla riva da **cui** s'allontanavano, e poi una - *CAP. XVII*
104 abitava quel suo cugino. Dal primo a **cui** si rivolse, seppe che gli - *CAP. XVII*
105 accorgersi che troverebbe nel paese in **cui** s'inoltrava, la penuria che - *CAP. XVII*
106 del quale s'era servita a ciò, e a **cui** aveva dato un sentimento così - *CAP. XVII*
107 dove mi sono imbarcato, il prunaio da **cui** sono sceso, quel posto dove - *CAP. XVII*
108 di rabbia e d'infame capriccio, di **cui** la sua passione era composta. - *CAP. XVIII*
109 veniva bensì in mente un mezzo con **cui** potrebbe: ed era di chieder - *CAP. XVIII*
110 era di chieder l'aiuto d'un tale, le **cui** mani arrivavano spesso dove - *CAP. XVIII*
111 degli altri: un uomo o un diavolo, per **cui** la difficoltà dell'imprese era - *CAP. XVIII*
112 d'averle dal suo confratello di Milano, a **cui** l'aveva raccomandato; e - *CAP. XVIII*
113 che si prova a un'esibizione in **cui** si trovi più la buona - *CAP. XVIII*
114 personaggi di toga e di spada, da **cui** il governatore prendeva - *CAP. XVIII*
115 parente de' più titolati, di quelli il **cui** solo casato era un gran titolo; - *CAP. XIX*
116 da un posto distinto; dell'Escuriale di **cui** poteva render conto a un - *CAP. XIX*
117 io, per questo... Ma, al punto a **cui** la cosa è arrivata, se non la - *CAP. XIX*
118 che potesse avere avviati nel paese da **cui** deve partire, e che non vi - *CAP. XIX*
119 Riferirò ", dice, nel suo bel latino, da **cui** traduciamo come ci riesce, " il - *CAP. XIX*
120 di mandati sanguinosi: servitori, la **cui** testa era messa a taglia, e che - *CAP. XIX*
121 dell'ordinario, a ogni fatto enorme di **cui** non si sapesse alla prima - *CAP. XIX*
122 relazione indispensabile con un uomo la **cui** inimicizia era troppo pericolosa; - *CAP. XIX*
123 d'una solitudine tremenda. Quel Dio di **cui** aveva sentito parlare, ma che, - *CAP. XX*
124 né dimenticarli) que' tempi in **cui** era solito commettere l'iniquità - *CAP. XX*
125 ministri delle sue enormità, e quello di **cui** era solito servirsi per la - *CAP. XX*
126 un padrone rigido e inflessibile, contro **cui** non divien forte se non chi se - *CAP. XX*
127 della stalla, l'aspetta il macellaio, a **cui** il pastore l'ha venduta un - *CAP. XX*
128 Ho tanta gente a' miei comandi; ma di **cui** mi fidi, nessuno. Per un affare - *CAP. XX*
129 trovare una tal ritrosia nella persona di **cui** credeva poter far più conto, - *CAP. XX*
130 la solitudine selvaggia del luogo per **cui** passava. Cacciò di nuovo un - *CAP. XX*
131 volte que' complimenti con parole, in **cui** Satana avrebbe riconosciuto più - *CAP. XX*
132 - da un gran... Fortunati quelli a **cui** vuol far del bene! Buon per - *CAP. XXI*
133 proseguiva tra sé, con quell'animo con **cui** si comanda a un ragazzo - *CAP. XXI*
134 a Lucia, andandole vicino. Ma Lucia, a **cui** il picchiare, l'aprire, il - *CAP. XXI*
135 - riprese Lucia con una voce, in **cui** , col tremito della paura, si - *CAP. XXI*
136 dell'oscura e formidabile realtà in **cui** si trovava avviluppata; ora la - *CAP. XXI*
137 specie di riposo, quell'abbandono in **cui** era lasciata, le facevano un - *CAP. XXI*
138 disse: - o Vergine santissima! Voi, a **cui** mi sono raccomandata tante - *CAP. XXI*
139 come un'armatura della nuova milizia a **cui** s'era ascritta. Rimessasi a - *CAP. XXI*
140 da sé gli rappresentò più d'un caso in **cui** né preghi né lamenti non - *CAP. XXI*
141 Andava dunque cercando le ragioni per **cui** , prima quasi d'esser pregato, - *CAP. XXI*
142 altro pensiero. " Se quell'altra vita di **cui** m'hanno parlato quand'ero - *CAP. XXI*
143 m'hanno parlato quand'ero ragazzo, di **cui** parlano sempre, come se fosse - *CAP. XXI*
144 con quell'accento d'umile preghiera, con **cui** erano state proferite; ma con - *CAP. XXI*
145 fissò gli occhi della mente in colei da **cui** aveva sentite quelle parole; e - *CAP. XXI*
146 della sua famiglia, il nome stesso, a **cui** Carlo aveva quasi annessa - *CAP. XXII*
147 a proposito di questa stessa carestia di **cui** ha già parlato la nostra - *CAP. XXII*
148 almeno ho tanto amato e pianto, per **cui** ho tanto pregato; voi, de' - *CAP. XXIII*
149 diffonde in esse una gioia di **cui** non sentono ancora la - *CAP. XXIII*

150	per voi, un rendimento di grazie di	**cui**	voi siete l'oggetto non ancor	*- CAP. XXIII*
151	entrar risolutamente nella nuova vita in	**cui**	avrete tanto da disfare, tanto	*- CAP. XXIII*
152	a tranquillizzare quella poverina, a	**cui**	, dopo tante angosce, e in	*- CAP. XXIII*
153	parenti avesse Lucia. - Di stretti, e con	**cui**	viva, o vivesse, non ha che la	*- CAP. XXIII*
154	strame. Dietro veniva don Abbondio, a	**cui**	nessuno badò. Quando	*- CAP. XXIII*
155	Altro oggetto non aveva su	**cui**	riposar con fiducia lo	*- CAP. XXIII*
156	aspettare, un par suo. Allora, quello di	**cui**	si parlava, spinse l'uscio, e si	*- CAP. XXIV*
157	con orrore in più d'una storia, in	**cui**	figurava sempre come in altre	*- CAP. XXIV*
158	sur una piazzetta di fianco, in fondo a	**cui**	era la casa del parroco; la	*- CAP. XXIV*
159	la cosa fosse accaduta in un giorno in	**cui**	, com'essa diceva, non c'era il	*- CAP. XXIV*
160	la pienezza del sentimento con	**cui**	la promessa era stata fatta. E	*- CAP. XXIV*
161	che gli aveva fatto più impressione, e su	**cui**	tornava più spesso, era la	*- CAP. XXIV*
162	letto tutti i libri che ci sono, cosa a	**cui**	non è mai arrivato nessun	*- CAP. XXIV*
163	- Altro non gli volle venire. Cosa, di	**cui**	non solo rimase avvilito sul	*- CAP. XXIV*
164	contento alla fine di quel giorno, in	**cui**	non avessi mangiato per	*- CAP. XXIV*
165	in camera, s'accostò a quel letto in	**cui**	la notte avanti aveva trovate	*- CAP. XXIV*
166	a uno stato il più vicino all'innocenza, a	**cui**	non poteva tornare; una	*- CAP. XXIV*
167	ragionare d'un fatto così strepitoso, in	**cui**	s'era vista la mano del cielo,	*- CAP. XXV*
168	figura due personaggi tali? uno, in	**cui**	un amore della giustizia tanto	*- CAP. XXV*
169	unito a tanta autorità; l'altro, con	**cui**	pareva che la prepotenza in	*- CAP. XXV*
170	del territorio di Lecco. Il giorno in	**cui**	doveva arrivare a quella di	*- CAP. XXV*
171	Verso le ventidue, ch'era l'ora in	**cui**	s'aspettava il cardinale, quelli	*- CAP. XXV*
172	o per dir meglio, la turba in mezzo a	**cui**	si trovava nella sua lettiga, col	*- CAP. XXV*
173	villa così vicina al loro paesetto: per	**cui**	, alla peggio de' peggi, si	*- CAP. XXV*
174	la fece distendere da don Ferrante, di	**cui**	, per esser letterato, come	*- CAP. XXV*
175	questa separazione, e l'incertezza in	**cui**	vi trovate, - soggiunse poi: -	*- CAP. XXV*
176	voglia guidar le cose a quel termine a	**cui**	pare che le avesse indirizzate;	*- CAP. XXV*
177	sapevate voi che c'eran de' violenti, a	**cui**	potrebbe dispiacere ciò che a	*- CAP. XXV*
178	a voi sarebbe comandato? Quello da	**Cui**	abbiam la dottrina e	*- CAP. XXV*
179	dottrina e l'esempio, ad imitazione di	**Cui**	ci lasciam nominare e ci	*- CAP. XXV*
180	guadagnare. È un signore quello, con	**cui**	non si può né vincerla né	*- CAP. XXV*
181	pensato a prepararvi ai passi difficili a	**cui**	potevate trovarvi, a cui vi siete	*- CAP. XXV*
182	passi difficili a cui potevate trovarvi, a	**cui**	vi siete trovato in effetto? Ah!	*- CAP. XXV*
183	tenerli nell'ignoranza, nell'oscurità, in	**cui**	l'iniquità li voleva... Dunque	*- CAP. XXVI*
184	pensava stizzosamente don Abbondio, a	**cui**	, in mezzo a que' discorsi,	*- CAP. XXVI*
185	che diventa in ogni caso la virtù di	**cui**	abbiamo bisogno. Così detto,	*- CAP. XXVI*
186	di parlargli il curato della parrocchia, in	**cui**	era il castello dell'innominato.	*- CAP. XXVI*
187	se ci fosse stato presente qualcheduno a	**cui**	non volesse farsi sentire,	*- CAP. XXVI*
188	tutti quelli del paese, o del contorno, a	**cui**	poté domandare, nessuno ne	*- CAP. XXVI*
189	a Milano, aveva ricevuto la risposta in	**cui**	gli si diceva che non s'era	*- CAP. XXVI*
190	vantaggi e, soprattutto quello senza di	**cui**	ogni altro è nulla, la	*- CAP. XXVI*
191	concorso singolare di circostanze, per	**cui**	il poveraccio, senza volerlo, e	*- CAP. XXVI*
192	tornar vivo nella memoria quel fatto, di	**cui**	non ci rimaneva più che	*- CAP. XXVII*
193	sapesse tener la penna in mano, e di	**cui**	uno si potesse fidare, a que'	*- CAP. XXVII*
194	Buon per lei, che non era la sola a	**cui**	donna Prassede avesse a far	*- CAP. XXVII*
195	ufizio, per buon cuore, a molti con	**cui**	non era obbligata a niente:	*- CAP. XXVII*
196	aver tre monasteri e due case a	**cui**	soprintendere: impresa vasta	*- CAP. XXVII*
197	diceva don Ferrante; il libro in	**cui**	si trovan racchiuse e come	*- CAP. XXVII*
198	di quell'uomo celeberrimo, di	**cui**	si può dire, che i più gran	*- CAP. XXVII*
199	di Richelieu, nominò suo istoriografo; a	**cui**	il duca Carlo Emanuele di	*- CAP. XXVII*
200	conferì la stessa carica; in lode di	**cui**	, per tralasciare altre gloriose	*- CAP. XXVII*
201	dirsi addottrinato, una ce n'era in	**cui**	meritava e godeva il titolo	*- CAP. XXVII*
202	il Forno secondo di Torquato Tasso, di	**cui**	aveva anche in pronto, e a	*- CAP. XXVII*
203	il nostro celebre Francesco Birago, con	**cui**	si trovò anche, più d'una	*- CAP. XXVII*
204	per forza, nello stato a un di presso in	**cui**	gli abbiam lasciati, senza che	*- CAP. XXVII*
205	d'esser riferita. Venne l'autunno, in	**cui**	Agnese e Lucia avevan	*- CAP. XXVII*
206	si fanno sentire, conviene che coloro a	**cui**	tocca, vadano al riparo di	*- CAP. XXVIII*
207	litigar l'elemosina con quelli talvolta da	**cui**	in altri giorni l'avevan	*- CAP. XXVIII*
208	e del capitale; de' padroni stessi, per	**cui**	il cessar delle faccende era	*- CAP. XXVIII*
209	particolare, ma spinti da que' due da	**cui**	nessun angolo era stato	*- CAP. XXVIII*
210	di giorno, giacere o sdraiarsi taluno a	**cui**	la stanchezza o il digiuno	*- CAP. XXVIII*

211 e non momentaneo. Ai poverini a **cui** quel primo ristoro avesse - *CAP. XXVIII*
212 bisogno, mandò anche del sale, - con **cui** , - dice, raccontando la cosa, - *CAP. XXVIII*
213 doloroso, augurio sinistro del termine a **cui** gli uni e gli altri erano - *CAP. XXVIII*
214 una gara d'altri infelici; coloro a **cui** rimaneva più vigore, si - *CAP. XXVIII*
215 riunione, sarebbe cresciuto il pericolo a **cui** si voleva metter riparo. Il - *CAP. XXVIII*
216 il lungo e per il largo. Nel momento di **cui** parliamo, il lazzeretto non - *CAP. XXVIII*
217 si trovavano i forzati; con quelli per **cui** l'accatto era una necessità, - *CAP. XXVIII*
218 un dolore, una vergogna, coloro di **cui** era il mestiere; con molti - *CAP. XXVIII*
219 Molte cose importanti, di quelle a **cui** più specialmente si dà - *CAP. XXVIII*
220 se ne schermiva; però con termini in **cui** il no fosse rigirato e - *CAP. XXVIII*
221 a preparar metalli: e un altro, con **cui** l'esortava a portarsi subito - *CAP. XXVIII*
222 il marchese Ambrogio Spinola, il **cui** nome aveva già acquistata, - *CAP. XXVIII*
223 a spizzico; e le spoglie de' paesi a **cui** la toccava, ne divenivano - *CAP. XXVIII*
224 che uno di dodici mila. E questo di **cui** parliamo era in gran parte - *CAP. XXVIII*
225 principalmente col governatore, a **cui** sarebbe toccato a far di tutto, - *CAP. XXIX*
226 la strada pubblica, quella medesima per **cui** la povera donna era venuta - *CAP. XXIX*
227 così, della loro indegnazione. Molti, il **cui** dispiacere più amaro e più - *CAP. XXIX*
228 quanto un sacrilegio: e quelli stessi a **cui** questo sentimento degli altri - *CAP. XXIX*
229 da molti. È vero ch'eran anche molti a **cui** quella strepitosa mutazione - *CAP. XXIX*
230 maggiore non fosse dalla parte per **cui** i nostri tre fuggitivi - *CAP. XXX*
231 don Abbondio, - è una donna a **cui** vossignoria ha già fatto del - *CAP. XXX*
232 che ognuno metteva nelle cose di **cui** s'avesse a rendergli conto. - *CAP. XXX*
233 cioè di quella specie di persone con **cui** gli premeva più di stare in - *CAP. XXX*
234 in una si vengono a trovar le cagioni di **cui** nell'altra s'eran visti, come in - *CAP. XXXI*
235 parte de' viventi. C'era soltanto alcuni a **cui** non riuscissero nuovi: que' - *CAP. XXXI*
236 emanò il governatore una grida, in **cui** ordinava pubbliche feste, per - *CAP. XXXI*
237 d'ogni specie ricevuti da quelli a **cui** serviva. La storia ha - *CAP. XXXI*
238 i princìpi d'una vasta mortalità, in **cui** le vittime, non che esser - *CAP. XXXI*
239 lui famiglia; i suoi vestiti e il letto in **cui** era stato allo spedale, furon - *CAP. XXXI*
240 non tardò a germogliare. Il primo a **cui** s'attaccò, fu il padrone della - *CAP. XXXI*
241 ne sia fatta memoria, la condizione in **cui** , per qualche mese, si - *CAP. XXXI*
242 una gran parte della popolazione, a **cui** eran mancati i lavori. I - *CAP. XXXI*
243 e mal regolata, il veder che quelli a **cui** toccava un così importante - *CAP. XXXI*
244 di spavento nella moltitudine, per **cui** un oggetto diventa così - *CAP. XXXI*
245 che hanno fatta, l'apparenze, i modi con **cui** hanno potuto entrar nelle - *CAP. XXXI*
246 come s'è visto di sopra, i luoghi per **cui** passò, e figuratevi quelli - *CAP. XXXII*
247 i mali a una perversità umana, contro **cui** possa far le sue vendette, - *CAP. XXXII*
248 giù per riposarsi; lo sconosciuto a **cui** si trovasse qualcosa di - *CAP. XXXII*
249 morto pastore (dice il Ripamonti, da **cui** principalmente prendiamo - *CAP. XXXII*
250 mila da' registri civici, oltre quelli di **cui** non si poté tener conto. - *CAP. XXXII*
251 dalla cagione, dallo scopo per **cui** si combatta! Così pure, - *CAP. XXXII*
252 alla carità, ce ne furon degli altri in **cui** la carità nacque al cessare - *CAP. XXXII*
253 nella strage e nella fuga di molti a **cui** toccava di soprintendere e - *CAP. XXXII*
254 e sostennero virtuosamente le cure a **cui** non eran chiamati per - *CAP. XXXII*
255 all'istanze, con quell'animo, con **cui** scriveva ai parrochi: " siate - *CAP. XXXII*
256 uno de' più famosi; quel Delrio, le **cui** veglie costaron la vita a più - *CAP. XXXII*
257 di qualche conquistatore: quel Delrio, le **cui** Disquisizioni Magiche (il - *CAP. XXXII*
258 per dir così, quella poca risoluzione di **cui** eran capaci, l'impiegarono a - *CAP. XXXII*
259 alcun altro documento relativo) in **cui** il gran cancelliere informa, - *CAP. XXXII*
260 qualcosa de' tempi più vicini a quello di **cui** trattiamo, in Palermo, del - *CAP. XXXII*
261 dobbiamo andare in cerca d'un altro, la **cui** storia non sarebbe mai - *CAP. XXXIII*
262 una viottola di fuori, quella stessa per **cui** era venuto in buona - *CAP. XXXIII*
263 piante; di quelle, voglio dire, di **cui** il contadino d'ogni paese - *CAP. XXXIII*
264 fino a mezza gamba tra l'erbacce di **cui** era popolato, coperto, come - *CAP. XXXIII*
265 premeva di decifrare, ce n'era una di **cui** essa sola aveva la chiave. - *CAP. XXXIII*
266 anche da parte le cause generali, per **cui** in que' tempi ogni ordine - *CAP. XXXIV*
267 di tentare d'entrar dalla prima porta a **cui** si fosse abbattuto; se ci - *CAP. XXXIV*
268 a cagione d'un baluardo, dietro **cui** era allora nascosta. Dopo - *CAP. XXXIV*
269 via. Era il capo de' gabellieri, a **cui** , poco prima, s'era scoperta - *CAP. XXXIV*
270 nella sua casaccia, come persona a **cui** premesse più di non - *CAP. XXXIV*
271 strada, o, per meglio dire, quella in **cui** si trovava avviato. L'altro - *CAP. XXXIV*

272 d'essere al principio del viaggio, di **cui** ormai toccava la fine. - *CAP. XXXIV*
273 in un lungo giro, incontrato uno solo in **cui** non si vedesse qualcosa di - *CAP. XXXIV*
274 gli schifosi e mortiferi inciampi di **cui** il terreno era sparso e, in - *CAP. XXXIV*
275 ancor molti passi da una strada in **cui** doveva voltare, sentì venir - *CAP. XXXIV*
276 veniva verso il convoglio, una donna, il **cui** aspetto annunziava una - *CAP. XXXIV*
277 più per il nuovo sentimento da **cui** era come soggiogato, che - *CAP. XXXIV*
278 ci fosse d'intorno qualche vicino, da **cui** potesse forse aver qualche - *CAP. XXXIV*
279 accennava il carro davanti a quello su **cui** stava il povero Renzo. Poi, - *CAP. XXXIV*
280 di porta orientale, in quella strada per **cui** era venuto adagio, e tornato - *CAP. XXXIV*
281 addirittura tra le capanne, dalla parte a **cui** si trovava casualmente - *CAP. XXXV*
282 e fuggiva. Era uno di que' tempi, in **cui** , tra una compagnia di - *CAP. XXXV*
283 di que' tempi forieri della burrasca, in **cui** la natura, come immota al - *CAP. XXXV*
284 sguardo che ammoniva. Ma Renzo, a **cui** la rabbia riaccesa dall'idea di - *CAP. XXXV*
285 lei, perché lei è una di quell'anime a **cui** son riservate le consolazioni - *CAP. XXXV*
286 per impedirtela; ti fa una grazia di **cui** qualchedun altro era troppo - *CAP. XXXV*
287 di nuovo sentir fortemente la mano con **cui** lo teneva, lo tirò appiè del - *CAP. XXXV*
288 che proferì davvero; ma la maniera con **cui** furon dette non è cosa da - *CAP. XXXVI*
289 meno che se fosse stato uno di quelli a **cui** era chiesto quel singolare - *CAP. XXXVI*
290 debolezza; e in tutto come un uomo a **cui** un di più di fatiche e di - *CAP. XXXVI*
291 dopo questi, comparire alcuni carri, su **cui** erano i convalescenti che - *CAP. XXXVI*
292 dopo pochi passi, vide lo stecconato di **cui** gli aveva parlato il frate, - *CAP. XXXVI*
293 bisogno che ve lo dica? Chi ho io a **cui** pensi? Non mi chiamo più - *CAP. XXXVI*
294 vicino al lettuccio, dov'era la donna di **cui** aveva parlato. - Sentite, - *CAP. XXXVI*
295 far altro) fisso fisso al dialogo in **cui** era tanto interessato; e, - *CAP. XXXVI*
296 ho chiesto per carità; quel pane, di **cui** avete sentito parlare! Lo - *CAP. XXXVI*
297 tante traversìe, tanti momenti in **cui** era stato per perdere - *CAP. XXXVII*
298 da un'altra parte di bei danari, con **cui** ho potuto rimettere ogni - *CAP. XXXVII*
299 necessaria della gran facilità con **cui** li seminavano que' decreti. - *CAP. XXXVII*
300 vuol dimostrare agli altri le cose di **cui** sono già persuasi. Ma - *CAP. XXXVII*
301 allora (parlo de' primi tempi, in **cui** non si voleva sentir - *CAP. XXXVII*
302 è poi passato quel dolor di capo, per **cui** mi diceva di non poterci - *CAP. XXXVIII*
303 meglio queste montagne, questo lago, di **cui** ho sentito tanto parlare; - *CAP. XXXVIII*
304 uomo tra la virilità e la vecchiezza, il **cui** aspetto era come un - *CAP. XXXVIII*
305 Passò poi a far la proposta per **cui** era venuto. Don - *CAP. XXXVIII*
306 che fu l'ultimo, e il più micidiale di **cui** rimanga memoria. E - *CAP. XXXVIII*
307 de' momenti ben amari in quello a **cui** voltavan le spalle; e le - *CAP. XXXVIII*

culpable *3*

1 - e soggiungeva sottovoce: - si es **culpable** -. Chinandosi poi innanzi - *CAP. XIII*
2 io in prigione: sarà gastigato... si es **culpable** . Sì, sì, comanderò io: il - *CAP. XIII*
3 passerà male, la passerà male... si es **culpable** . Sì, sì, li faremo rigar - *CAP. XIII*

culto *1*

1 come a dimostrazione solenne di **culto** , quali, in segno di - *CAP. XXXII*

cultus *1*

1 conditio, votum, cognatio, crimen, **Cultus** disparitas, vis, ordo, ligamen, - *CAP. II*

cuocere *1*

1 e all'altro, che i frati bisogna lasciarli **cuocere** nel loro brodo? Basta il - *CAP. XVIII*

cuoco *1*

1 per mestiere di troncar teste: né **cuoco** , né sguattero dispensati - *CAP. XIX*

cuoio *1*

1 arricciati in punta: una cintura lucida di **cuoio** , e a quella attaccate due pistole: - *CAP. I*

cuor *21*

1 n'è già avveduto) non era nato con un **cuor** di leone. Ma, fin da' primi suoi - *CAP. I*
2 Ma, in quel momento gli diede in **cuor** suo tutti que' titoli che non - *CAP. I*

3	con un cert'atto trascurato, ma col	**cuor**	sospeso, e con l'orecchio all'erta.	- *CAP. II*
4	tal titolo mi si convenga. Lei sente in	**cuor**	suo, che il passo ch'io fo ora	- *CAP. VI*
5	parlar così. Ma credi pure che, in	**cuor**	suo, sarà contento anche lui.	- *CAP. VI*
6	forti passioni schiamazzano insieme nel	**cuor**	d'un uomo, nessuno, neppure	- *CAP. VII*
7	parole ciò che non poteva approvare in	**cuor**	suo, prometteva di far meglio	- *CAP. VII*
8	sale adagio adagio, bestemmiando in	**cuor**	suo ogni scalino che	- *CAP. VIII*
9	padre soggiunse, con voce alterata: - il	**cuor**	mi dice che ci rivedremo	- *CAP. VIII*
10	fossero una colpa; e prometteva in	**cuor**	suo d'espiarla, chiudendosi	- *CAP. IX*
11	prescritta dalle regole. - Sente lei in	**cuor**	suo una libera, spontanea	- *CAP. X*
12	faccia conto ch'io non abbia parlato:	**cuor**	di leone, gamba di lepre, e son	- *CAP. XI*
13	e baldanzosa, ma bestemmiando in	**cuor**	suo Monza e le taglie e le	- *CAP. XI*
14	che, in quel viaggio, ebbe ammazzato in	**cuor**	suo don Rodrigo, e	- *CAP. XI*
15	torrente; e teneva intanto consiglio in	**cuor**	suo, se dovesse uscir dal	- *CAP. XII*
16	a mantener la piazza vota, pregando in	**cuor**	loro il Signore che lo facesse	- *CAP. XIII*
17	nome, e... e poi andate a letto col	**cuor**	quieto. - Ah birbone! -	- *CAP. XV*
18	bergamascone all'antica, un uomo di	**cuor**	largo. Veramente, ora non	- *CAP. XVII*
19	per non farsi scorgere; e dice in	**cuor**	suo: oh se fossi a casa mia!	- *CAP. XXIII*
20	ringraziava intanto alla meglio in	**cuor**	suo la Provvidenza,	- *CAP. XXXIV*
21	di Lorenzo Tramaglino, non lo farei col	**cuor**	quieto: gli voglio troppo	- *CAP. XXXVIII*

cuore *131*

1	s'ha da rendere. Io son troppo dolce di	**cuore**	, non penso che a levar di	- *CAP. II*
2	io, per troppa furia, per troppo buon	**cuore**	: gettate tutta la colpa addosso a	- *CAP. II*
3	insidia; ma, in que' momenti, il suo	**cuore**	non batteva che per l'omicidio,	- *CAP. II*
4	dirmi tutto, dall'a fino alla zeta, col	**cuore**	in mano, come al confessore.	- *CAP. III*
5	genere; e lo sposo se n'andò, col	**cuore**	in tempesta, ripetendo sempre	- *CAP. III*
6	già col tristo presentimento in	**cuore**	, d'andar a sentire qualche	- *CAP. IV*
7	nemico, e al quale rendeva, pur di	**cuore**	, il contraccambio: giacché è	- *CAP. IV*
8	desidera, certo, certo, io le perdono di	**cuore**	, e tutti... - Tutti! tutti! -	- *CAP. IV*
9	a quell'uomo. Se Dio gli tocca il	**cuore**	, e dà forza alle mie parole,	- *CAP. V*
10	mentre il podestà, più infervorato di	**cuore**	nella questione, si chetava a	- *CAP. V*
11	che pregar Dio; ma lo farò ben di	**cuore**	. Non mi dica di no: non	- *CAP. VI*
12	giacché questa persona le sta tanto a	**cuore**	... - Ebbene? - riprese	- *CAP. VI*
13	il suo avviso! Vi siete giudicato. Il	**cuore**	di Faraone era indurito	- *CAP. VI*
14	- Sentite, figliuoli! Se volete aver	**cuore**	e destrezza, quanto bisogna,	- *CAP. VI*
15	magnifica; e Renzo disse subitamente: -	**cuore**	? destrezza? dite, dite pure	- *CAP. VI*
16	gli è... che serve? perché il mio	**cuore**	era qui. Maritati, si va tutti	- *CAP. VI*
17	ho detto io, - riprese la madre: -	**cuore**	e destrezza; e la cosa è facile.	- *CAP. VI*
18	pastocchia la troverò, da metterle il	**cuore**	in pace. - Domattina, - disse	- *CAP. VI*
19	ch'io sento quello che passa nel tuo	**cuore**	. Ma, pazienza! È una magra	- *CAP. VII*
20	par che ricusino d'ubbidire; e il	**cuore**	manca alle promesse che	- *CAP. VII*
21	era il martellar che faceva il povero	**cuore**	di Lucia. Don Abbondio	- *CAP. VIII*
22	figliuoli: vi ringrazio del vostro buon	**cuore**	-. E, detto questo, si ritirò, e	- *CAP. VIII*
23	se non ve la chiedessimo di	**cuore**	per lui; ne ha tanto bisogno!	- *CAP. VIII*
24	pietà di lui, o Signore, toccategli il	**cuore**	, rendetelo vostro amico,	- *CAP. VIII*
25	dice che ci rivedremo presto. Certo, il	**cuore**	, chi gli dà retta, ha sempre	- *CAP. VIII*
26	dire su quello che sarà. Ma che sa il	**cuore**	? Appena un poco di quello	- *CAP. VIII*
27	un rito; dove il sospiro segreto del	**cuore**	doveva essere solennemente	- *CAP. VIII*
28	lusinghe, vedendo ch'erano inutili, ebbe	**cuore**	di perseguitarla apertamente	- *CAP. IX*
29	nessuno potrà pregare per lei più di	**cuore**	che noi povere donne. - A	- *CAP. IX*
30	dovesse fare. Il principe (non ci regge il	**cuore**	di dargli in questo momento	- *CAP. X*
31	in Monza, Gertrude si sentì stringere il	**cuore**	; ma la sua attenzione fu	- *CAP. X*
32	a quelle mura, davanti a quella porta, il	**cuore**	si strinse ancor più a Gertrude.	- *CAP. X*
33	così fatto è questo guazzabuglio del	**cuore**	umano. Noi non seguiremo	- *CAP. X*
34	la signora; ma quali consolazioni! Il	**cuore**	, trovandosene così poco	- *CAP. X*
35	è che un così gran segreto stava nel	**cuore**	della povera donna, come, in	- *CAP. XI*
36	mi riesci ora un can da pagliaio che ha	**cuore**	appena d'avventarsi alle	- *CAP. XI*
37	Renzo medesimo, per dirla, lavorava di	**cuore**	a servirlo, in un modo più	- *CAP. XI*
38	sventura, trovò l'uomo secondo il suo	**cuore**	. Nell'assenza del governatore	- *CAP. XII*
39	picchi, preso da un nuovo soprassalto al	**cuore**	, si turava gli orecchi in	- *CAP. XIII*
40	alzati, gli tornò in petto il	**cuore**	antico. Si riebbe affatto	- *CAP. XIII*

41	miei? Renzo aveva parlato tanto di	**cuore** , che, fin dall'esordio, una	- *CAP. XIV*
42	Io non ci ho colpa: il mio buon	**cuore** l'ho fatto vedere. Ora,	- *CAP. XIV*
43	trattar la gente a seconda del nostro	**cuore** . Se non si facesse quello che	- *CAP. XV*
44	che a' birri, né che prendesse tanto a	**cuore** la sua riputazione, né che	- *CAP. XV*
45	che nessuno gli dicesse nulla; ma il	**cuore** di dentro faceva un gran	- *CAP. XVI*
46	di quelle brutte apprensioni, non ebbe	**cuore** d'abbordarne nessuno, per	- *CAP. XVII*
47	altra cosa, del suo terrore, richiamò al	**cuore** gli antichi spiriti, e gli	- *CAP. XVII*
48	al certo, ma strettamente legate nel	**cuore** del giovine: una treccia	- *CAP. XVII*
49	madre, n'aveva preso il linguaggio e il	**cuore** , e dimostrata co' fatti la	- *CAP. XVII*
50	del potere che gli stava tanto a	**cuore** . La soddisfazione che il	- *CAP. XIX*
51	potrebbero... E perciò, alla buona, col	**cuore** in mano, le dirò di che si	- *CAP. XIX*
52	- Vorrei crederlo: lo dico di	**cuore** : vorrei crederlo; ma alle	- *CAP. XIX*
53	come se un demonio nascosto nel suo	**cuore** gliel avesse comandato,	- *CAP. XX*
54	che m'avete fatto voi, ve lo perdono di	**cuore** ; e pregherò Dio per voi. Se	- *CAP. XX*
55	si rivolse a Colui che tiene in mano il	**cuore** degli uomini, e può, quando	- *CAP. XX*
56	Ma ormai non ci regge il	**cuore** a descriverle più a lungo:	- *CAP. XX*
57	la riconobbe subito, e si sentì il	**cuore** batter più forte. " Ci sarà? -	- *CAP. XX*
58	del dovere, deposta come un germe nel	**cuore** di tutti gli uomini,	- *CAP. XX*
59	sI vuole! Hai tu mai sentito affanno di	**cuore** ? Hai tu mai avuto paura?	- *CAP. XX*
60	- Oh no! Vedo che lei ha buon	**cuore** , e che sente pietà di	- *CAP. XXI*
61	e in vece mi ha... un po' allargato il	**cuore** . Dio gliene renderà merito.	- *CAP. XXI*
62	insieme con quel pensiero, le spuntò in	**cuore** come un'improvvisa	- *CAP. XXI*
63	usciva dal suo labbro tremante, il	**cuore** sentiva crescere una fiducia	- *CAP. XXI*
64	Guardava, guardava; e gli cresceva in	**cuore** una più che curiosità di	- *CAP. XXI*
65	a pronosticargliele. Ma egli, persuaso in	**cuore** di ciò che nessuno il quale	- *CAP. XXII*
66	de' miei figli, che pure amo tutti e di	**cuore** , quello che avrei più	- *CAP. XXIII*
67	Una buona nuova, io? Ho l'inferno nel	**cuore** ; e vi darò una buona	- *CAP. XXIII*
68	par mio. - Che Dio v'ha toccato il	**cuore** , e vuol farvi suo, - rispose	- *CAP. XXIII*
69	voi l'ha vicino? Non ve lo sentite in	**cuore** , che v'opprime, che v'agita,	- *CAP. XXIII*
70	castello, a prender Lucia: una donna di	**cuore** e di testa, da sapersi ben	- *CAP. XXIII*
71	Almeno potessi vedergli proprio in	**cuore** a costui, come la pensa.	- *CAP. XXIII*
72	questo signore, Dio gli ha toccato il	**cuore** (sia benedetto!), ed è	- *CAP. XXIV*
73	merito, vi sentirete anche allargare il	**cuore** . Lucia rispose con uno	- *CAP. XXIV*
74	ben presto cominciarono a spuntargli in	**cuore** cent'altri dispiaceri; come,	- *CAP. XXIV*
75	dentro in questa cerimonia. Se ha avuto	**cuore** fin d'allora di mandare	- *CAP. XXIV*
76	La povera Lucia, sentendo che il	**cuore** era lì lì per pentirsi,	- *CAP. XXIV*
77	Lucia fece gli occhi rossi, e sentì in	**cuore** una tenerezza ricreatrice;	- *CAP. XXIV*
78	Madonna per lui: che Dio gli tocchi il	**cuore** , come ha fatto a	- *CAP. XXIV*
79	quel pane offerto così di buon	**cuore** , e allora così scarso, e	- *CAP. XXIV*
80	a spremerne il sugo, gli stanno più a	**cuore** gli amori di due giovani,	- *CAP. XXV*
81	se avete riposto in esso il vostro	**cuore** , le vostre cure, le vostre	- *CAP. XXV*
82	in quel momento, veniva proprio dal	**cuore** . - Ah sì, figliuolo, sì! -	- *CAP. XXVI*
83	le lacrime; - ma non ho mai avuto	**cuore** : compatitemi. - Ma dì su,	- *CAP. XXVI*
84	e di pietà. - Compatitemi; non avevo	**cuore** ... e che sarebbe giovato	- *CAP. XXVI*
85	che Dio ha voluto così, e che metta il	**cuore** in pace, e ch'io non posso	- *CAP. XXVI*
86	a chi l'avesse osservata, che il suo	**cuore** faceva ancora a mezzo con	- *CAP. XXVI*
87	e aperte, il consiglio di mettere il	**cuore** in pace, e di non	- *CAP. XXVII*
88	- proseguiva dettando, - che io il	**cuore** in pace non lo voglio	- *CAP. XXVII*
89	meno, e meno intensamente che il	**cuore** avrebbe voluto, Lucia ci	- *CAP. XXVII*
90	le quali, diceva, - quando hanno nel	**cuore** uno scapestrato (ed è lì	- *CAP. XXVII*
91	per convincer Lucia, che il suo	**cuore** era ancora perso dietro a	- *CAP. XXVII*
92	di prestar lo stesso ufizio, per buon	**cuore** , a molti con cui non era	- *CAP. XXVII*
93	aveva sempre fatto festa, e tanto più di	**cuore** , che lo poteva senza	- *CAP. XXIX*
94	che serve a lui. Se hanno un po' di	**cuore** per la loro chiesa, ci	- *CAP. XXIX*
95	chiesa, ci penseranno; se poi non hanno	**cuore** , tal sia di loro. Presero	- *CAP. XXIX*
96	il quale pare che ne mettesse il	**cuore** in pace. Ma arrivando	- *CAP. XXXI*
97	stessa guerra che gli stava tanto a	**cuore** ; e morì, non già di ferite	- *CAP. XXXI*
98	dovevano avere. E perciò l'opera e il	**cuore** di que' frati meritano che	- *CAP. XXXI*
99	della volontà, sono misteri del	**cuore** umano. Certo, se in	- *CAP. XXXII*
100	con altro, lo pigiasse a sinistra, tra il	**cuore** e l'ascella, dove sentiva	- *CAP. XXXIII*
101	dalla parte sinistra. Insieme si sentiva al	**cuore** una palpitazion violenta,	- *CAP. XXXIII*

102 si sentì dare come una stretta al **cuore** : fu assalito in un punto - *CAP. XXXIII*
103 di fanciulli. Andò avanti, con in **cuore** quella solita trista e - *CAP. XXXIV*
104 Con una nuova e più forte ansietà in **cuore** , il giovine prende da - *CAP. XXXIV*
105 aria la lama luccicante, gridò: - chi ha **cuore** , venga avanti, canaglia! - *CAP. XXXIV*
106 Renzo: - e vi ringrazio con tutto il **cuore** . - Di che cosa? - disse il - *CAP. XXXIV*
107 - Ve l'auguro a tutti, con tutto il **cuore** , - disse Renzo: - ma non - *CAP. XXXIV*
108 nelle case, stringeva amaramente il **cuore** de' pochi che ancor le - *CAP. XXXIV*
109 quel medesimo. La ringrazio proprio di **cuore** . - Non ringraziar me, - - *CAP. XXXV*
110 ma ora tu hai la tua vendetta in **cuore** : che vuoi da me? vattene. - *CAP. XXXV*
111 anni? Ah! s'io potessi ora metterti in **cuore** il sentimento che dopo ho - *CAP. XXXV*
112 del Signore, sì, gli perdono proprio di **cuore** . - E se tu lo vedessi? - - *CAP. XXXV*
113 di dar pazienza a me, e di toccare il **cuore** a lui. - Ti ricorderesti - *CAP. XXXV*
114 fuor della cappa, lo premeva vicino al **cuore** , con uno stringere adunco - *CAP. XXXV*
115 tua sola preghiera, alla preghiera d'un **cuore** afflitto e rassegnato. - *CAP. XXXV*
116 più dubbiosi e più decisivi, il suo **cuore** sarebbe stato diviso tra - *CAP. XXXVI*
117 spalancati, con una gran palpitazion di **cuore** , ma insieme con una - *CAP. XXXVI*
118 sareste la stessa per me? - Uomo senza **cuore** ! - rispose Lucia, - *CAP. XXXVI*
119 bensì pregato, e pregherò per lui: di **cuore** ho pregato, proprio come - *CAP. XXXVI*
120 tornare in voi; lui vi farà mettere il **cuore** in pace. - Il cuore in - *CAP. XXXVI*
121 vi farà mettere il cuore in pace. - Il **cuore** in pace! Oh! questo, - *CAP. XXXVI*
122 m'ha fatto patire; e ora avete anche il **cuore** di dirmela. E io in vece - *CAP. XXXVI*
123 io in vece vi dico chiaro e tondo che il **cuore** in pace non lo metterò - *CAP. XXXVI*
124 Lo sa il Signore se gli ho perdonato di **cuore** ; ma voi... Volete dunque - *CAP. XXXVI*
125 quando le facciamo del nostro. È il **cuore** che vuole, è la volontà: - *CAP. XXXVI*
126 avrà gradita l'intenzione del vostro **cuore** afflitto, e l'avrà offerta - *CAP. XXXVI*
127 Io allora l'ho fatta proprio di **cuore** ... - disse Lucia, - *CAP. XXXVI*
128 esprimevan tutto ciò che passava nel **cuore** di Lucia. Del resto, - *CAP. XXXVIII*
129 a dimostrar tutta l'allegria che aveva in **cuore** . Renzo disse finalmente - *CAP. XXXVIII*
130 possiamo dire. - Io gli ho perdonato di **cuore** , - disse Renzo. - E fai - *CAP. XXXVIII*
131 lei i...? Basta; la ringrazio anch'io di **cuore** per questi miei figliuoli. - *CAP. XXXVIII*

cuori *6*

1 veri beni, che, sentite o non sentite ne' **cuori** , vengono trasmesse da una - *CAP. XXII*
2 saperlo: forse lo Spirito mette ne' loro **cuori** un ardore indistinto di - *CAP. XXIII*
3 - Sta' zitto. E sì che c'è de' **cuori** duri in questo paese. E ha - *CAP. XXIV*
4 lampade. Presentiamo a Dio i nostri **cuori** miseri, vòti, perché Gli - *CAP. XXVI*
5 don Abbondio: - oh che gente! che **cuori** ! Non c'è carità: ognun - *CAP. XXIX*
6 ormai stracco e ammortito ne' **cuori** . Portava essa in collo - *CAP. XXXIV*

cupa *6*

1 scorse su quella un'inquietudine così **cupa** , un'impazienza così - *CAP. X*
2 - cominciava un altro, con un'aria **cupa** e maliziosa; quando sentono - *CAP. XVI*
3 la mascherava con l'apparenze d'una più **cupa** ferocia; e con questo mezzo, - *CAP. XX*
4 dipinta ne' volti e negli atti una più **cupa** e stanca costernazione. - *CAP. XXVIII*
5 il frate: e la sua voce era fioca, **cupa** , mutata come tutto il resto. - *CAP. XXXV*
6 un tratto abbassò il capo, e, con voce **cupa** e lenta, riprese: - tu sai - *CAP. XXXV*

cupidigia *3*

1 insopportabili gravezze, imposte con una **cupidigia** e con un'insensatezza del - *CAP. XII*
2 d'un rispetto, d'un terrore, d'una **cupidigia** servile, s'era associata e - *CAP. XX*
3 fosser mossi dall'ambizione e dalla **cupidigia** ; andando avanti, si - *CAP. XXXII*

cupo *5*

1 e di dar luogo, rispondevano con un **cupo** e lungo mormorìo; nessuno - *CAP. XIII*
2 rendeva più vasta l'opinione, e più **cupo** il terrore della cosa. E ogni - *CAP. XIX*
3 ma ricadde subito in uno spavento più **cupo** . - Chi siete? - disse con voce - *CAP. XXI*
4 mette ancor più attento; sente un rumor **cupo** nella stanza vicina, come - *CAP. XXXIII*
5 se non che, verso il mezzo di quel cielo **cupo** e abbassato, traspariva, - *CAP. XXXV*

cupola *3*

1 indicava a sinistra nell'aria torbida la **cupola** della cappella, che - *CAP. XXXV*
2 a quelli delle facciate, con sopra una **cupola** ; di maniera che l'altare - *CAP. XXXVI*
3 tetti e gli archi de' portici, la **cupola** della cappella, i bassi - *CAP. XXXVI*

cupole *1*

1 poi a scoprir campanili e torri e **cupole** e tetti; scese allora nella - *CAP. XI*

cura *27*

1 saliva verso il monte, e menava alla **cura** : l'altra scendeva nella valle fino a - *CAP. I*
2 dir neppure a me? Chi si prenderà **cura** della sua salute? Chi le darà un - *CAP. I*
3 de' parassiti. E non si potrebbe dire la **cura** che dovevano aver que' - *CAP. IV*
4 sempre con gran voglia, e con gran **cura** , gli ufizi che gli venivano - *CAP. IV*
5 entrare a parte con me di questa **cura** , lo riguardo come il temerario - *CAP. VI*
6 ordinaria, così i parrochi mettevan gran **cura** a scansare quella cooperazione - *CAP. VI*
7 la vita era attillata con una certa **cura** secolaresca, e dalla benda - *CAP. IX*
8 il merito sopra di voi. Ne prendo io la **cura** -. Così dicendo, scosse un - *CAP. X*
9 veniva dietro un pentimento, una gran **cura** di farle dimenticare, a forza di - *CAP. X*
10 né un matto. E a Milano? Chi si **cura** di costoro a Milano? Chi gli - *CAP. XI*
11 non sente che la sua passione, non **cura** che il suo punto; mentre - *CAP. XIX*
12 occasione. Metteva però molta **cura** a nascondere una tale - *CAP. XIX*
13 che bei nomi, da serbarceli con tanta **cura**), rimasero coi tre - *CAP. XX*
14 tre bravi ben travisati; e lui prendeva la **cura** di tutto il resto, e guiderebbe - *CAP. XX*
15 cosa, e che teneva chiuso con gran **cura** ; ma, per grazia del cielo, - *CAP. XXX*
16 invadeva una popolazione datagli in **cura** , o piuttosto in balìa. Ma - *CAP. XXXI*
17 Due serventi che l'avevano avuto in **cura** , e un buon frate che l'aveva - *CAP. XXXI*
18 nella città, per impiegare ogni sua **cura** in sollievo di quella; ma - *CAP. XXXII*
19 e se n'andò. Aveva bensì avuto **cura** di non toccar mai i - *CAP. XXXIII*
20 gli animi, e fatto dimenticare ogni **cura** di pietà, ogni, riguardo - *CAP. XXXIV*
21 resto) agio agli untori. E fuor di questa **cura** d'andar succinti e ristretti - *CAP. XXXIV*
22 esalazione pestilenziale; e avevan poi **cura** di rinnovarlo ogni tanti - *CAP. XXXIV*
23 in un luogo dove c'era chi avrebbe **cura** di loro per farli guarire. - *CAP. XXXIV*
24 - Ora sappiate che noi, deputati alla **cura** dell'anime in questo - *CAP. XXXVI*
25 si figuri che, solamente nella mia **cura** , domenica passata, - *CAP. XXXVIII*
26 mi parlò di due giovani di codesta **cura** , ch'eran promessi sposi, e - *CAP. XXXVIII*
27 perché verrei ad acquistare nella mia **cura** un compadrone come il - *CAP. XXXVIII*

curan *1*

1 lascian andare i manichini, e non si **curan** più d'altro che di perdersi - *CAP. XV*

curando *1*

1 fatto. Avete ubbidito all'iniquità, non **curando** ciò che il dovere vi - *CAP. XXVI*

curarci *1*

1 noi che ci tocca... non dobbiamo poi **curarci** delle ciarle. - Però, affine - *CAP. XIX*

curare *3*

1 re Filippo IV, senza sospettare o senza **curare** il pericolo d'un gran - *CAP. XXXI*
2 caso di peste che fossero chiamati a **curare** ; con qualunque sintomo, - *CAP. XXXI*
3 benevolenza, per la sua gran carità nel **curare** e nel beneficare i poveri. - *CAP. XXXI*

curas *1*

1 più pressanti: sed belli graviores esse **curas** . Così il Ripamonti, il quale - *CAP. XXXI*

curasse *2*

1 da rimestar quella storia, cosa di cui si **curasse** meno che di toccare il fondo - *CAP. X*
2 spendiamo quattro parole: chi non si **curasse** di sentirle, e avesse però - *CAP. XXII*

curati *8*

1 basta, so quel che dico. Noi poveri **curati** siamo tra l'ancudine e il - *CAP. II*
2 Così camperemo qui. De' **curati** ce n'è per tutto. Vengono - *CAP. XVII*

3	ci vuol tanto? E precedendo i due	**curati** , andò all'uscio, l'aprì, e gl'	*- CAP. XXIII*
4	Un vescovo santo, com'è lui, de'	**curati** dovrebbe esserne geloso,	*- CAP. XXIII*
5	nel lazzeretto, dove fosser mantenuti e	**curati** a spese del pubblico; e	*- CAP. XXVIII*
6	sempre salire; poi i canonici... - Poi i	**curati** , - disse la vedova. - No	*- CAP. XXXVIII*
7	No no, - riprese don Abbondio: - i	**curati** a tirar la carretta: non	*- CAP. XXXVIII*
8	abbiate paura che gli avvezzin male, i	**curati** : del reverendo, fino	*- CAP. XXXVIII*

curato *113*

1	dell'anno `6´., don Abbondio,	**curato** d'una delle terre accennate di	*- CAP. I*
2	con qualche scalcinatura qua e là. Il	**curato** , voltata la stradetta, e	*- CAP. I*
3	e quello che, dal luogo ov'era giunto il	**curato** , si poteva distinguer	*- CAP. I*
4	e si fermò su due piedi. - Signor	**curato** , - disse un di que' due,	*- CAP. I*
5	come vanno queste faccende. Il povero	**curato** non c'entra: fanno i loro	*- CAP. I*
6	- riprese il primo oratore: - il signor	**curato** è un uomo che sa il viver del	*- CAP. I*
7	del male, purché abbia giudizio. Signor	**curato** , l'illustrissimo signor don	*- CAP. I*
8	di questi prepotenti, per sostenere un	**curato** , ci gongola; io direi, e dico che	*- CAP. I*
9	poter, senza indiscrezione, presentarsi al	**curato** , v'andò, con la lieta furia d'un	*- CAP. II*
10	sé; poi disse: - son venuto, signor	**curato** , per sapere a che ora le	*- CAP. II*
11	piacere: quel benedett'uomo del signor	**curato** m'ha impastocchiate certe	*- CAP. II*
12	- Ah! ah! parlerà ora, signor	**curato** ? Tutti sanno i fatti miei, fuori	*- CAP. II*
13	questa sorte a un galantuomo, al vostro	**curato** ! in casa sua! in luogo sacro!	*- CAP. II*
14	bussasse, risponder dalla finestra che il	**curato** era andato a letto con la	*- CAP. II*
15	come poté meglio, disse: - il signor	**curato** è ammalato; e oggi non si fa	*- CAP. II*
16	Due o tre andaron fin all'uscio del	**curato** , per verificar se era ammalato	*- CAP. II*
17	Non siamo ancora marito e moglie! Il	**curato** vorrà farci la fede di stato	*- CAP. III*
18	Vorrei sapere se, a minacciare un	**curato** , perché non faccia un	*- CAP. III*
19	e nessuno è innocente. In quanto al	**curato** , se è persona di giudizio, se	*- CAP. III*
20	le dico, era il giorno stabilito col signor	**curato** , e s'era disposto ogni cosa.	*- CAP. III*
21	Ecco che il signor	**curato** comincia a cavar fuori certe	*- CAP. III*
22	una novità. Cos'è stato? - Il signor	**curato** è ammalato, e bisogna	*- CAP. III*
23	sempre torto a' poveri. Ma il signor	**curato** , e quel signor dottor delle	*- CAP. V*
24	illustrissima, per far paura a un povero	**curato** , e impedirgli di compire il	*- CAP. VI*
25	fare un matrimonio, ci vuole bensì il	**curato** , ma non è necessario che	*- CAP. VI*
26	ben lesti e ben d'accordo. Si va dal	**curato** : il punto sta di chiapparlo	*- CAP. VI*
27	tempo di scappare. L'uomo dice: signor	**curato** , questa è mia moglie; la	*- CAP. VI*
28	è mia moglie; la donna dice: signor	**curato** , questo è mio marito.	*- CAP. VI*
29	questo è mio marito. Bisogna che il	**curato** senta, che i testimoni	*- CAP. VI*
30	il papa. Quando le parole son dette, il	**curato** può strillare, strepitare, fare	*- CAP. VI*
31	Il	**curato** , che ne aveva sospetto, stava	*- CAP. VI*
32	le difficoltà è un birbone; e il signor	**curato** ... - L'è chiara, che	*- CAP. VI*
33	stare zitti! E poter cogliere il signor	**curato** che, da due giorni, se ne sta	*- CAP. VI*
34	esser già marito e moglie? Il	**curato** non ci aveva fissato lui il	*- CAP. VI*
35	un debito di venticinque lire col signor	**curato** , per fitto del suo campo, che	*- CAP. VI*
36	que' cenni col capo, che mi fa il signor	**curato** , ogni volta che c'incontriamo.	*- CAP. VI*
37	queste cose? tu mi conosci. - Il signor	**curato** va cavando fuori certe ragioni	*- CAP. VI*
38	precipitosamente Lucia: - verrò dal	**curato** , domani, ora, se volete;	*- CAP. VII*
39	che abbiam bisogno di parlare al signor	**curato** . - È ora da cristiani questa?	*- CAP. VII*
40	di leggere un pochino ogni giorno; e un	**curato** suo vicino, che aveva un	*- CAP. VIII*
41	riponeva nel libricciolo. - Dirà il signor	**curato** , che son venuto tardi, -	*- CAP. VIII*
42	figliuolo? - Così per compagnia, signor	**curato** . - Basta, vediamo. - Son	*- CAP. VIII*
43	le trovò senza difetto. - Ora, signor	**curato** , mi darà la collana della	*- CAP. VIII*
44	Non vi fidate di me? - Come, signor	**curato** ! s'io mi fido? Lei mi fa torto	*- CAP. VIII*
45	mise a proferire le parole: - signor	**curato** , in presenza di questi	*- CAP. VIII*
46	Renzo, cercando di fermare il	**curato** , e remando con le mani,	*- CAP. VIII*
47	non lo sapete? gente in casa del signor	**curato** . Animo, figliuoli: aiuto -. Si	*- CAP. VIII*
48	là dentro? - Ohe, ohe! - Signor	**curato** ! - Signor curato! Don	*- CAP. VIII*
49	Ohe, ohe! - Signor curato! - Signor	**curato** ! Don Abbondio, il quale,	*- CAP. VIII*
50	Dio, e ben avviato; e se il signor	**curato** fosse stato un po' più un	*- CAP. IX*
51	ve', allora. Tenerlo lì quel signor	**curato** ... So io a chi penso! A	*- CAP. XIV*
52	esser certi che non si sarebbe più	**curato** degli anni, non avrebbe	*- CAP. XIX*
53	dove fosse il cardinale. - In casa del	**curato** , - rispose quello,	*- CAP. XXII*

54 e reverendissima vuole il signor **curato** della parrocchia, e il - *CAP. XXIII*
55 curato della parrocchia, e il signor **curato** di ***. Il primo chiamato - *CAP. XXIII*
56 di maraviglia. - Non è lei il signor **curato** di ***? - riprese il - *CAP. XXIII*
57 un poco, e chiamò con un cenno il **curato** della chiesa. Gli disse in - *CAP. XXIII*
58 confusione. Pensato un momento, il **curato** disse che aveva la - *CAP. XXIII*
59 con lui, e con una donna che il signor **curato** di qui è andato a cercare, - *CAP. XXIII*
60 subito la madre: quindi, se il signor **curato** di qui non torna prima - *CAP. XXIII*
61 per questo, vi prego d'avvertire il signor **curato** che scelga un uomo di - *CAP. XXIII*
62 e non piacendogli di tirare in disparte il **curato** e di bisbigliar con lui in - *CAP. XXIII*
63 un sorriso amorevole, gli disse: - signor **curato**, voi siete sempre con me - *CAP. XXIII*
64 e s'aspettava soltanto la donna che il **curato** avrebbe condotta. Il - *CAP. XXIII*
65 quando entrò l'aiutante di camera, col **curato** del paese, il quale - *CAP. XXIII*
66 caparra, dargli in mano un povero **curato**! questo si chiama giocare - *CAP. XXIII*
67 gli dice, ancora sotto voce: - signor **curato**, non le chiedo scusa - *CAP. XXIII*
68 aprì l'uscio, entrò, fece entrare il **curato** e la donna, s'avviò - *CAP. XXIII*
69 esclamò: - lei! è lei? il signor **curato**? Dove siamo?... Oh - *CAP. XXIV*
70 per condurvi via. Son proprio il vostro **curato**, venuto qui apposta, a - *CAP. XXIV*
71 siete venuta... - M'ha mandata il nostro **curato**, - disse la buona donna: - - *CAP. XXIV*
72 con un altro senza timor di Dio, che il **curato** non m'ha detto chi possa - *CAP. XXIV*
73 per venire in compagnia, e ha detto al **curato** che ne cercasse una; e il - *CAP. XXIV*
74 al curato che ne cercasse una; e il **curato**, per sua bontà, è venuto - *CAP. XXIV*
75 povera giovine? E m'ha detto il signor **curato**, che vi facessi coraggio, e - *CAP. XXIV*
76 al nostro paese anche il vostro **curato** (che ce n'è tanti tanti, di - *CAP. XXIV*
77 e ora, come m'ha detto il nostro **curato**... e poi, solo a guardarlo - *CAP. XXIV*
78 quando sua moglie era stata pregata dal **curato** d'intraprendere quel - *CAP. XXIV*
79 - un signore di quella sorte, come un **curato**... - E quella cosa d'oro - *CAP. XXIV*
80 spiegava il Vangelo in vece del signor **curato**. - Sta' zitta. Non dico chi - *CAP. XXIV*
81 austera e solenne. Poco dopo, entrò il **curato** del paese, e disse d'esser - *CAP. XXIV*
82 madre non è ancora arrivata? - disse il **curato** a Lucia. - Mia madre! - - *CAP. XXIV*
83 - esclamò questa. Dicendole poi il **curato**, che l'aveva mandata a - *CAP. XXIV*
84 un pezzo dopo che fu andato via il **curato**. Quando poi gli affetti - *CAP. XXIV*
85 mattina; e il cardinale, fatto chiamare il **curato**, gli aveva detto che - *CAP. XXIV*
86 - Oh! monsignore, - aveva risposto il **curato**, - non s'incomodi: - *CAP. XXIV*
87 cosa d'un momento, - aveva insistito il **curato** guastamestieri (buon - *CAP. XXIV*
88 e gli altri dietro, alla rinfusa. Il **curato** badava a dire: - via, - *CAP. XXIV*
89 - Voglio dire che, se il nostro signor **curato** avesse fatto il suo dovere, - *CAP. XXIV*
90 di nuovo. Se in vece il signor **curato** ci avesse detto - *CAP. XXIV*
91 è nato quel che è nato. - Il signor **curato** mi renderà conto di - *CAP. XXIV*
92 domandare a chi si sia, anche al signor **curato**. Chi sa che imbroglio - *CAP. XXIV*
93 i ringraziamenti che aveva fatti fare dal **curato**, e domandò se sarebbero - *CAP. XXIV*
94 questa casa. Domandò poi la sera al **curato** come si sarebbe potuto in - *CAP. XXIV*
95 costosa, specialmente in que' tempi. Il **curato** rispose che, per verità, - *CAP. XXIV*
96 il quale, lasciatolo venir vicino, - signor **curato**, - cominciò; e quelle - *CAP. XXV*
97 d'un discorso lungo e serio: - signor **curato**; perché non avete voi - *CAP. XXV*
98 quando arrivò, e chiese di parlargli il **curato** della parrocchia, in cui - *CAP. XXVI*
99 - fate questa carità al vostro povero **curato** di cercargli qualche - *CAP. XXIX*
100 venisse con noi, per far la scorta al suo **curato**? Se incontrassimo qualche - *CAP. XXIX*
101 diavolerie. - Scappano, eh? il signor **curato** e la compagnia, - disse il - *CAP. XXIX*
102 - disse don Abbondio. - Dirò, signor **curato**: propriamente in - *CAP. XXIX*
103 quella giornata. - Cosa ne dice, signor **curato**, d'uno scombussolamento - *CAP. XXIX*
104 a don Abbondio, e gli disse: - signor **curato**, se mai desiderasse di - *CAP. XXIX*
105 di quelle crudeli memorie. - Oh signor **curato**! - esclamò: - a pensare - *CAP. XXX*
106 il passo per andargli incontro. - Signor **curato**, - disse, quando gli fu - *CAP. XXX*
107 resistenza cerimoniosa. Agnese diede al **curato** un'occhiata che voleva dire: - *CAP. XXX*
108 s'eran visti lanzichenecchi. - Ah signor **curato**! - disse il sarto, dandogli - *CAP. XXX*
109 notte così fatta, per sorprendere il **curato**. A mezzo circa, c'era da - *CAP. XXXIII*
110 come sapete, era però sempre il suo **curato**. - Siete qui, voi? - - *CAP. XXXIII*
111 mio... - L'ha avuta anche lei, signor **curato**, se non m'inganno. - Se - *CAP. XXXIII*
112 fare tra burlesco e rispettoso, - signor **curato**, - gli disse: - le è poi - *CAP. XXXVIII*
113 certo attaccamento rispettoso per il loro **curato**; e questo, in fondo, - *CAP. XXXVIII*

curatori *1*

1 allor giovinissimo, de' più riputati **curatori** ; e che ora, in gran - *CAP. XXXI*

curava *7*

1 ne' pensieri della propria quiete, non si **curava** di que' vantaggi, per ottenere i - *CAP. I*
2 ma che, da gran tempo, non si **curava** di negare né di riconoscere, - *CAP. XX*
3 aveva anch'essa una parte che non si **curava** di far sapere, specialmente - *CAP. XXIV*
4 si scoprì sotto un'ascella, mise chi lo **curava** in sospetto di ciò ch'era - *CAP. XXXI*
5 anche al padrone. Ma questo non si **curava** d'entrare in una tal - *CAP. XXXIII*
6 si sentiva una smania d'andare; e non si **curava** di rimaner più a lungo - *CAP. XXXVI*
7 qualche piccol bubbone scolorito, che si **curava** come un fignolo - *CAP. XXXVII*

curavano *1*

1 scherno; più in là, pochi sapevano o si **curavano** che ci fossero; i - *CAP. XIII*

cure *9*

1 per sé, delle ricchezze, del tempo, delle **cure** , di tutto se stesso in somma, - *CAP. XXII*
2 a raccoglier ciò che fosse rimasto. **Cure** , che potrebbero forse indur - *CAP. XXII*
3 là dentro da lui in tant'anni, con tante **cure** , con un tanto singolare - *CAP. XXIV*
4 riposto in esso il vostro cuore, le vostre **cure** , le vostre delizie, il coraggio - *CAP. XXV*
5 quelli che sono affidati alle vostre **cure** spirituali, quelli che voi - *CAP. XXV*
6 di consolarci insieme delle nostre **cure** comuni, de' nostri guai, - *CAP. XXVI*
7 dire che Federigo non ristringeva le sue **cure** a questa estremità di - *CAP. XXVIII*
8 e si rimise, con nuova lena, alle **cure** di prima. I suoi confratelli - *CAP. XXXI*
9 assunsero e sostennero virtuosamente le **cure** a cui non eran chiamati - *CAP. XXXII*

curerebbe *2*

1 che colui, non vedendomi, non si **curerebbe** più di me. E fu allora - *CAP. III*
2 fermato su que' casi, il lettore non si **curerebbe** più certamente di - *CAP. XXXII*

curi *1*

1 nuovo, son di parere che non se ne **curi** molto, e che gli piaccia - *CAP. XXXVII*

curia *1*

1 Hanno a avere un bel da fare laggiù in **curia** , a dar dispense, se la - *CAP. XXXVIII*

curiosa *3*

1 " pensava tra sé, per la strada: " **curiosa** davvero! Ma chi la sa - *CAP. IX*
2 un momento a dare un'occhiata **curiosa** a Lucia, poi corrono alla - *CAP. XXIV*
3 si dovrebbe dire che aveva una testa **curiosa** ; o piuttosto non ci - *CAP. XXXII*

curiose *5*

1 tanto che, fin le nostre donne non son **curiose** . Si starebbe freschi, con - *CAP. VII*
2 perché Archimede ne ha fatte di così **curiose** , ha fatto dir tanto di sé, - *CAP. VIII*
3 anch'io, e qualche volta ne dico delle **curiose** ... ma quando le cose vanno - *CAP. XIV*
4 voluto. Alle volte, la gente ha dell'idee **curiose** . Io non ci ho colpa: il mio - *CAP. XIV*
5 poteva, dal rispondere alle domande **curiose** di quella, sulla storia - *CAP. XVIII*

curiosi *9*

1 e con atti di dispetto minaccioso, que' **curiosi** , che non osavan dire: gli sta - *CAP. IV*
2 di servitori, di paggi, di bravi e di **curiosi** . Fra Cristoforo vide - *CAP. IV*
3 alle preghiere, ritornan sotto: i più **curiosi** e più bravi scendono a - *CAP. VIII*
4 passo al monastero, tra gli sguardi de' **curiosi** , che accorrevano da tutte le - *CAP. X*
5 strepito degli ordigni, e dagli occhi de' **curiosi** , in un'altra stanza, e gli - *CAP. XVII*
6 aizzatori, de' mettimale, o almeno de' **curiosi** maligni che, se posson - *CAP. XIX*
7 di proibirvelo. " Anche questi santi son **curiosi** , - pensava intanto don - *CAP. XXV*
8 di Cordova. Non mancavan poi **curiosi** , che volessero saper da - *CAP. XXVI*
9 battuta dall'evidenza son sempre **curiosi** a sapersi), " si diceua - *CAP. XXXI*

curiosità *24*

1	madre di Lucia), messa in sospetto e in	**curiosità**	dalla parolina all'orecchio,	- *CAP. II*
2	tra una folla che lo squadrava con una	**curiosità**	poco cerimoniosa; salì le	- *CAP. IV*
3	scommessa, san Martino deciderà -. La	**curiosità**	del conte era stuzzicata;	- *CAP. VII*
4	la quale non aveva mai pensato che la	**curiosità**	delle monache potesse	- *CAP. X*
5	che le ricerche, e per premura e per	**curiosità**	, dovevano naturalmente	- *CAP. XI*
6	anche quest'altra. Prevalse di nuovo la	**curiosità**	. Però risolvette di non	- *CAP. XII*
7	mille visi, mille barbe in aria: la	**curiosità**	e l'attenzione generale	- *CAP. XIII*
8	volessi sapere il tuo nome per una mia	**curiosità**	! Cosa m'importa a me	- *CAP. XV*
9	medesima, fece servire al suo intento la	**curiosità**	della vecchia, che gli	- *CAP. XVI*
10	quelle prime eran più atte a stuzzicar la	**curiosità**	, che a soddisfarla: una	- *CAP. XVI*
11	- Dove si sia... Domando così per	**curiosità**	. - Eh, volevo dire,	- *CAP. XVI*
12	ficcandogli in viso due occhi pieni d'una	**curiosità**	maliziosa. Bastò questo	- *CAP. XVI*
13	bene, non mi son lasciato vincere dalla	**curiosità**	, e son rimasto a casa	- *CAP. XVI*
14	qui, senza l'aiuto del diavolo? Avreste	**curiosità**	di vederlo quel fascio?	- *CAP. XVII*
15	dicesse: tu non dormirai. " Che sciocca	**curiosità**	da donnicciola, - pensava,	- *CAP. XXI*
16	e gli cresceva in cuore una più che	**curiosità**	di saper cosa mai	- *CAP. XXI*
17	quel che voleva, e alzando con una	**curiosità**	inquieta gli occhi su	- *CAP. XXII*
18	questa buona donna non provasse molta	**curiosità**	di conoscere un po'	- *CAP. XXIV*
19	riposare. E poi... che non venisse anche	**curiosità**	a monsignore di saper	- *CAP. XXIV*
20	si diceva della giovine, le venne la	**curiosità**	di vederla; e mandò	- *CAP. XXV*
21	delle virtù più mirabili e delle	**curiosità**	più singolari di molti	- *CAP. XXVII*
22	delle migliaia, nasce una non so quale	**curiosità**	di conoscere que' primi	- *CAP. XXXI*
23	Renzo intanto, girando, con una	**curiosità**	inquieta, lo sguardo	- *CAP. XXXV*
24	cose sue, avevan fatto nascere una certa	**curiosità**	di veder la giovine,	- *CAP. XXXVIII*

curioso *5*

1	del convento formicolavan di popolo	**curioso**	: ma, giunta la sbirraglia,	- *CAP. IV*
2	sui calcagni, aveva un viso di cicalone	**curioso**	, che, in vece di dar delle	- *CAP. XVI*
3	fracasso? - domandò, con più istanza, il	**curioso**	. - Bisognerebbe esser là,	- *CAP. XVI*
4	che par che voglia dire: ho finito. Il	**curioso**	ritornò al suo posto; e,	- *CAP. XVI*
5	stette a sentire con attenzione, e come	**curioso**	di simili storie, e per essere	- *CAP. XX*

curo *1*

1	maniera, non si dice nulla. Io non mi	**curo**	di sapere i fatti degli altri;	- *CAP. XXIII*

curò *5*

1	graticcio, a foggia d'hamac; ma non sl	**curò**	di salirvi. Vide in terra un	- *CAP. XVII*
2	le accade) non conobbe, o non si	**curò**	di registrare l'atto di lui	- *CAP. XXVIII*
3	e regole al clero); e insieme non	**curò**	il pericolo, né parve che	- *CAP. XXXII*
4	che Renzo prese anche lui la peste, si	**curò**	da sé, cioè non fece	- *CAP. XXXIII*
5	- fu la risposta che n'ebbe. Né si	**curò**	di dare a colui quella che	- *CAP. XXXIV*

curvi *2*

1	stravolti e accesi; e andavano, non solo	**curvi**	, per il peso, ma sopra doglia,	- *CAP. XI*
2	queste cose? Ad uomini che passavano	**curvi**	sotto il peso della loro	- *CAP. XXIX*

curviamo *1*

1	e furiosi contro i mali mezzani, e ci	**curviamo**	in silenzio sotto gli	- *CAP. XXVIII*

curvo *4*

1	paziente a buttar fuori il resto; e stava	**curvo**	, con l'orecchio chino sulla	- *CAP. II*
2	così detto, se n'andò, un po' più	**curvo**	e più contento, di quel che	- *CAP. III*
3	quantunque più vecchio di lui, gli stava	**curvo**	dinanzi, nell'attitudine d'un	- *CAP. VI*
4	vedere quant'era mutato. Il portamento	**curvo**	e stentato; il viso scarno	- *CAP. XXXV*

custode *4*

1	al mio onore, ha da sapere che il	**custode**	ne son io, e io solo; e che	- *CAP. VI*
2	di carceriera, e divenuta per sempre	**custode**	d'un segreto pericoloso. Il	- *CAP. IX*
3	la quale, pregata da' genitori, diventava	**custode**	e scorta della giovane	- *CAP. X*

4	in quello stesso castello, da un antico	**custode** di esso, e aveva passata lì	- *CAP. XX*

custodia *4*

1	di santo. Restava da pensare alla	**custodia** delle case. Il padre ne	- *CAP. VIII*
2	carceri, e lo ritenga lì, sotto buona	**custodia** , per farne consegna a	- *CAP. XVIII*
3	il sagrifizio dell'innocente che aveva in	**custodia** . La proposta riuscì	- *CAP. XX*
4	La mercantessa che, avendo lasciata in	**custodia** d'un suo fratello	- *CAP. XXXVI*

custodirà *1*

1	temporale. Chi ci ha custodite finora, ci	**custodirà** anche adesso. Se	- *CAP. XXXVI*

custodire *1*

1	il diavolo, e chi sa cosa ci rimaneva da	**custodire** ! - Prima che partiate, -	- *CAP. VIII*

custodirla *1*

1	disse tra i denti: - al popolo tocca a	**custodirla** , che serve a lui. Se	- *CAP. XXIX*

custodite *1*

1	ben altro che un temporale. Chi ci ha	**custodite** finora, ci custodirà	- *CAP. XXXVI*

d *1*

1	raccolte da	**D** . Pio la Croce, Milano, `-^@. È	- *CAP. XXXII*

d' *1688*

1	in tal Arringo fanno messe di Palme e	**d'** Allori, rapiscono solo	- *INTRODUZIONE*
2	coll'ago finissimo dell'ingegno i fili	**d'** oro e di seta, che	- *INTRODUZIONE*
3	in angusto Teatro luttuose Traggedie	**d'** horrori, e Scene di	- *INTRODUZIONE*
4	di malvaggità grandiosa, con intermezi	**d'** Imprese virtuose e	- *INTRODUZIONE*
5	si può del vederlo tramutato in inferno	**d'** atti tenebrosi,	- *INTRODUZIONE*
6	a resistere a tanti Heroi, che con occhij	**d'** Argo e braccj di Briareo,	- *INTRODUZIONE*
7	più pietosi della storia, a ogni occasione	**d'** eccitar maraviglia, o di	- *INTRODUZIONE*
8	non è cosa da presentare a lettori	**d'** oggigiorno: son troppo	- *INTRODUZIONE*
9	per tutto il tempo del lavoro, cercando	**d'** indovinare le critiche	- *INTRODUZIONE*
10	così opposte in apparenza, eran però	**d'** uno stesso genere,	- *INTRODUZIONE*
11	autore che provasse così ad evidenza	**d'** aver fatto bene. Ma che?	- *INTRODUZIONE*
12	a giustificarne un altro, anzi lo stile	**d'** un altro, potrebbe parer	- *INTRODUZIONE*
13	libri basta uno per volta, quando non è	**d'** avanzo.	- *INTRODUZIONE*
14	ingrossa: un gran borgo al giorno	**d'** oggi, e che s'incammina a diventar	- *CAP. I*
15	un castello, e aveva perciò l'onore	**d'** alloggiare un comandante, e il	- *CAP. I*
16	le falde, vi svolge, al di sopra,	**d'** intorno, le sue cime e le balze,	- *CAP. I*
17	dell'anno `6´., don Abbondio, curato	**d'** una delle terre accennate di sopra:	- *CAP. I*
18	gli occhi all'intorno, li fissava alla parte	**d'** un monte, dove la luce del sole già	- *CAP. I*
19	voltata della stradetta, dov'era solito	**d'** alzar sempre gli occhi dal libro, e di	- *CAP. I*
20	poi si divideva in due viottole, a foggia	**d'** un ipsilon: quella a destra saliva	- *CAP. I*
21	di coltellaccio che spuntava fuori	**d'** un taschino degli ampi e gonfi	- *CAP. I*
22	con una gran guardia traforata a lamine	**d'** ottone, congegnate come in cifra,	- *CAP. I*
23	ed Eccellentissimo signor don Carlo	**d'** Aragon, Principe di Castelvetrano,	- *CAP. I*
24	Duca di Terranuova, Marchese	**d'** Avola, Conte di Burgeto, grande	- *CAP. I*
25	obbedita da ognuno. All'udir parole	**d'** un tanto signore, così gagliarde e	- *CAP. I*
26	per sempre. Ma la testimonianza	**d'** un signore non meno autorevole,	- *CAP. I*
27	si rendono più facili, confidati essi bravi	**d'** essere aiutati dai capi e fautori loro...	- *CAP. I*
28	il duca di Savoia, a cui fece perder più	**d'** una città; come riuscisse a far	- *CAP. I*
29	per lui, che non desiderava altro che	**d'** abbreviarli. Affrettò il passo, recitò	- *CAP. I*
30	di don Abbondio, come, nel forte	**d'** un temporale notturno, un lampo	- *CAP. I*
31	e buona notte, messere, - disse l'un	**d'** essi, in atto di partir col compagno.	- *CAP. I*
32	condizione, a que' tempi, era quella	**d'** un animale senza artigli e senza	- *CAP. I*
33	e che pure non si sentisse inclinazione	**d'** esser divorato. La forza legale non	- *CAP. I*
34	da ogni cosa che potesse essergli	**d'** impedimento a proferire una	- *CAP. I*
35	effetto immediato, era principalmente	**d'** aggiunger molte vessazioni a quelle	- *CAP. I*
36	già soffrivano da' perturbatori, e	**d'** accrescer le violenze e l'astuzia di	- *CAP. I*

37	Tali eran gli asili, tali i privilegi	**d'** alcune classi, in parte riconosciuti	- *CAP. I*
38	e difesi da quelle classi, con attività	**d'** interesse, e con gelosia di puntiglio.	- *CAP. I*
39	e senza protezione; perché, col fine	**d'** aver sotto la mano ogni uomo, per	- *CAP. I*
40	mossa del privato al volere arbitrario	**d'** esecutori d'ogni genere. Ma chi,	- *CAP. I*
41	privato al volere arbitrario d'esecutori	**d'** ogni genere. Ma chi, prima di	- *CAP. I*
42	a difenderlo la vanità e l'interesse	**d'** una famiglia potente, di tutto un	- *CAP. I*
43	ben guardati dall'offenderle, per amor	**d'** un pezzo di carta attaccato sulle	- *CAP. I*
44	e con una gran probabilità	**d'** essere abbandonati da chi, in	- *CAP. I*
45	ben naturale che costoro, in vece	**d'** arrischiare, anzi di gettar la vita in	- *CAP. I*
46	offendere, o che teme, ogni momento,	**d'** essere offeso, cerca naturalmente	- *CAP. I*
47	ognuna l'individuo trovava il vantaggio	**d'** impiegar per sé, a proporzione	- *CAP. I*
48	di toccar gli anni della discrezione,	**d'** essere, in quella società, come un	- *CAP. I*
49	per ottenere i quali facesse bisogno	**d'** adoperarsi molto, o d'arrischiarsi un	- *CAP. I*
50	facesse bisogno d'adoperarsi molto, o	**d'** arrischiarsi un poco. Il suo sistema	- *CAP. I*
51	e più meditata, costringendo, a forza	**d'** inchini e di rispetto gioviale, anche i	- *CAP. I*
52	represso, e cavarsi anche lui la voglia	**d'** essere un po' fantastico, e di	- *CAP. I*
53	che, a loro rischio, prendevan le parti	**d'** un debole oppresso, contro un	- *CAP. I*
54	e di quelle parolacce, la minaccia	**d'** un signore noto per non minacciare	- *CAP. I*
55	Gli era occorso di difendere, in più	**d'** un'occasione, la riputazione di quel	- *CAP. I*
56	Brava! come quando... Perpetua s'avvide	**d'** aver toccato un tasto falso; onde,	- *CAP. I*
57	assalti di lei, dopo averle fatto più	**d'** una volta giurare che non	- *CAP. I*
58	al curato, v'andò, con la lieta furia	**d'** un uomo di vent'anni, che deve in	- *CAP. II*
59	dirimenti? - Che vuol ch'io sappia	**d'** impedimenti? - Error, conditio,	- *CAP. II*
60	qua e là, come se avesser avuto paura	**d'** incontrarsi con le parole che gli	- *CAP. II*
61	ne' suoi sospetti; e, cercando	**d'** accostarsi più alla questione, - è	- *CAP. II*
62	prepotente, - disse Renzo, con la voce	**d'** un uomo ch'è risoluto d'ottenere	- *CAP. II*
63	con la voce d'un uomo ch'è risoluto	**d'** ottenere una risposta precisa, - chi	- *CAP. II*
64	nel discorrere, accorgendosi sempre più	**d'** una gran collera che aveva in	- *CAP. II*
65	così la questione, che, al pari	**d'** una questione di letteratura o di	- *CAP. II*
66	questione di letteratura o di filosofia o	**d'** altro, avrebbe potuto durar dei	- *CAP. II*
67	in che mondo si fosse. È accaduto più	**d'** una volta a personaggi di ben più	- *CAP. II*
68	sangue, un giovine schietto e nemico	**d'** ogni insidia; ma, in que' momenti, il	- *CAP. II*
69	allora di prendere il suo schioppo,	**d'** appiattarsi dietro una siepe,	- *CAP. II*
70	di sentire una pedata, quella pedata,	**d'** alzar chetamente la testa;	- *CAP. II*
71	aveva tante volte provato al racconto	**d'** un omicidio; e si risvegliò da quel	- *CAP. II*
72	spinte le cose tanto in là, prima	**d'** averla tentata in qualche modo? E	- *CAP. II*
73	salì in fretta le scale, lieta e superba	**d'** avere una commission segreta da	- *CAP. II*
74	di trecce, trapassate da lunghi spilli	**d'** argento, che si dividevano	- *CAP. II*
75	all'intorno, quasi a guisa de' raggi	**d'** un'aureola, come ancora usano le	- *CAP. II*
76	vezzo di granati alternati con bottoni	**d'** oro a filigrana: portava un bel	- *CAP. II*
77	nozze, Lucia aveva quello quotidiano	**d'** una modesta bellezza, rilevata	- *CAP. II*
78	e con l'amore diverso che ognun	**d'** essi portava a Lucia, un cruccio	- *CAP. III*
79	- A tua madre non dir niente	**d'** una cosa simile! - Ora vi dirò	- *CAP. III*
80	innanzi don Rodrigo, in compagnia	**d'** un altro signore; che il primo	- *CAP. III*
81	riverito del padre Cristoforo, lo sdegno	**d'** Agnese si raddolcì. - Hai fatto	- *CAP. III*
82	Agnese. - M'ha detto che cercassi	**d'** affrettar le nozze il più che	- *CAP. III*
83	- esclamava Agnese. Il giovine si fermò	**d'** improvviso davanti a Lucia che	- *CAP. III*
84	ma alle volte un parere, una parolina	**d'** un uomo che abbia studiato... so	- *CAP. III*
85	continuò Agnese: - quello è una cima	**d'** uomo! Ho visto io più d'uno ch'era	- *CAP. III*
86	è una cima d'uomo! Ho visto io più	**d'** uno ch'era più impicciato che un	- *CAP. III*
87	Lucia l'approvò; e Agnese, superba	**d'** averlo dato, levò, a una a una,	- *CAP. III*
88	zampe, a capo all'in giù, nella mano	**d'** un uomo il quale, agitato da tante	- *CAP. III*
89	poverelli illetterati provano in vicinanza	**d'** un signore e d'un dotto, e	- *CAP. III*
90	provano in vicinanza d'un signore e	**d'** un dotto, e dimenticò tutti i	- *CAP. III*
91	nel mezzo, una tavola gremita	**d'** allegazioni, di suppliche, di libelli,	- *CAP. III*
92	era in veste da camera, cioè coperto	**d'** una toga ormai consunta, che gli	- *CAP. III*
93	addietro, per perorare, ne' giorni	**d'** apparato, quando andava a Milano,	- *CAP. III*
94	andava a Milano, per qualche causa	**d'** importanza. Chiuse l'uscio, e fece	- *CAP. III*
95	Ho capito ". E subito si fece serio, ma	**d'** una serietà mista di compassione	- *CAP. III*
96	qui sicuro, perché è una grida	**d'** importanza. Ah! ecco, ecco -. La	- *CAP. III*
97	viso ancor più serio, esclamò: - il `5	**d'** ottobre `6´-! Sicuro; è dell'anno	- *CAP. III*

98 - Se bene, per la grida pubblicata **d'** ordine del signor Duca di Feria ai - *CAP. III*
99 si facciano contratti violenti di compre, **d'** affitti... eccetera: dove sei? ah! ecco - *CAP. III*
100 i bravi di mestiere, e i facinorosi **d'** ogni genere, usavan portare un - *CAP. III*
101 poi sul volto, come una visiera, all'atto **d'** affrontar qualcheduno, ne' casi in - *CAP. III*
102 la pena di trecento scudi; et in caso **d'** inhabilità, di tre anni di galera, - *CAP. III*
103 lettori milanesi, che non si rammenti **d'** aver sentito, nella sua fanciullezza, - *CAP. III*
104 intendiamoci, m'impegno a togliervi **d'** impiccio: con un po' di spesa, - *CAP. III*
105 le protezioni, o trovar qualche modo **d'** attaccarlo noi in criminale, e - *CAP. III*
106 testolina, c'è rimedio anche per quelle. **D'** ogni intrigo si può uscire; ma ci - *CAP. III*
107 ottener giustizia; e son ben contento **d'** aver visto quella grida. - Diavolo! - - *CAP. III*
108 Lucia disse che bisognava veder **d'** aiutarsi in tutte le maniere; che il - *CAP. III*
109 e s'avviò all'altra stanza, ma, prima **d'** entrarvi, si trattenne dietro le - *CAP. III*
110 -. E, così dicendo, si levò la bisaccia **d'** addosso, e la fece saltar tra le due - *CAP. III*
111 chiamava il padre Macario. Un giorno **d'** inverno, passando per una viottola, - *CAP. III*
112 passando per una viottola, in un campo **d'** un nostro benefattore, uomo - *CAP. III*
113 de' frati. Que' giovinastri ebber voglia **d'** andar a vedere quello sterminato - *CAP. III*
114 cercatore, fece al convento la carità **d'** un asino, che aiutasse a portar le - *CAP. III*
115 e ne' tuguri, con lo stesso contegno **d'** umiltà e di sicurezza, esser - *CAP. III*
116 una brigata di ragazzacci che, fingendo **d'** esser alle mani tra loro, - *CAP. III*
117 disprezzo: e i cappuccini, forse più **d'** ogni altr'ordine, eran oggetto de' - *CAP. III*
118 comune, facendo più aperta professione **d'** umiltà, s'esponevan più da vicino - *CAP. III*
119 girare ancora, Dio sa quanto, prima **d'** aver la bisaccia piena; Dio sa - *CAP. III*
120 questione, annunziando che sperava **d'** aver trovato un aiuto migliore. - *CAP. III*
121 a Renzo, il quale non sapeva risolversi **d'** andarsene. - Buona notte, - - *CAP. III*
122 i pendìi, e nella valle. Un venticello **d'** autunno, staccando da' rami le - *CAP. IV*
123 La scena era lieta; ma ogni figura **d'** uomo che vi apparisse, rattristava - *CAP. IV*
124 sparsi ne' campi, aveva qualcosa **d'** ancor più doloroso. Alcuni andavan - *CAP. IV*
125 già col tristo presentimento in cuore, **d'** andar a sentire qualche sciagura. " - *CAP. IV*
126 che lasciava trasparire un non so che **d'** altero e d'inquieto; e subito - *CAP. IV*
127 trasparire un non so che d'altero e **d'** inquieto; e subito s'abbassava, per - *CAP. IV*
128 e subito s'abbassava, per riflessione **d'** umiltà. La barba bianca e lunga, - *CAP. IV*
129 assai più aggiunto di gravità che tolto **d'** espressione. Due occhi incavati - *CAP. IV*
130 di battesimo era Lodovico. Era figliuolo **d'** un mercante di *** (questi - *CAP. IV*
131 la brigata di sparecchiare, o il padrone **d'** aver apparecchiato, andava - *CAP. IV*
132 ombra di malizia, proprio col candore **d'** un bambino, rispose: - eh! io fo - *CAP. IV*
133 era più manifesto. Ognuno scansava **d'** incontrar gli occhi degli altri; - *CAP. IV*
134 in angustie continue, temendo sempre **d'** essere schernito, e non riflettendo - *CAP. IV*
135 gli diede maestri di lettere e **d'** esercizi cavallereschi; e morì, - *CAP. IV*
136 voluti più trattabili. Con questo misto **d'** inclinazione e di rancore, non - *CAP. IV*
137 una volta, prendeva volentieri le parti **d'** un debole sopraffatto, si piccava di - *CAP. IV*
138 per amor della giustizia. Tanto che, più **d'** una volta, o scoraggito, dopo una - *CAP. IV*
139 in opere buone e in braverie, più **d'** una volta gli era saltata la fantasia - *CAP. IV*
140 era il ripiego più comune, per uscir **d'** impicci. Ma questa, che sarebbe - *CAP. IV*
141 vita, divenne una risoluzione, a causa **d'** un accidente, il più serio che gli - *CAP. IV*
142 a nobile, e che a Lodovico toccasse **d'** andar nel mezzo; e ciò in forza - *CAP. IV*
143 d'andar nel mezzo; e ciò in forza **d'** un'altra consuetudine. Perocché, - *CAP. IV*
144 al braccio sinistro una pugnalata **d'** un bravo, e una sgraffiatura - *CAP. IV*
145 capelli. Lodovico non aveva mai, prima **d'** allora, sparso sangue; e, benché - *CAP. IV*
146 cosa tanto comune, che gli orecchi **d'** ognuno erano avvezzi a sentirlo - *CAP. IV*
147 Un padre, il cui impiego particolare era **d'** assistere i moribondi, e che aveva - *CAP. IV*
148 le chiedesse in suo nome perdono **d'** essere stato lui la cagione, - *CAP. IV*
149 dice soltanto ch'eran tutti smaniosi **d'** aver nell'unghie l'uccisore, o vivo - *CAP. IV*
150 nudi, a dormir sur un saccone, a viver **d'** elemosina, poteva parere una - *CAP. IV*
151 se gli piaceva, esser questo un atto **d'** ubbidienza: e tutto fu concluso. - *CAP. IV*
152 contento il popolo, che vedeva fuor **d'** impiccio un uomo ben voluto, e - *CAP. IV*
153 Lodovico, il quale cominciava una vita **d'** espiazione e di servizio, che - *CAP. IV*
154 sarebbe un gastigo per lui, e un mezzo **d'** espiazione. Così, a trent'anni, si - *CAP. IV*
155 questa città, dove ho sparso il sangue **d'** un uomo, dove lascio una famiglia - *CAP. IV*
156 il palazzo brulicava di signori **d'** ogni età e d'ogni sesso: era un - *CAP. IV*
157 brulicava di signori d'ogni età e **d'** ogni sesso: era un girare, un - *CAP. IV*
158 girare, un rimescolarsi di gran cappe, **d'** alte penne, di durlindane pendenti, - *CAP. IV*

159 C'è talvolta, nel volto e nel contegno **d'** un uomo, un'espressione così - *CAP. IV*
160 farle inefficaci e tarde scuse, la supplico **d'** accettarle per l'amor di Dio -. - *CAP. IV*
161 stava in atto di degnazione forzata, e **d'** ira compressa, fu turbato da quelle - *CAP. IV*
162 qualche cosa; mi dia questa prova **d'** amicizia -. E si mise per servirlo - *CAP. IV*
163 -. E si mise per servirlo prima **d'** ogni altro; ma egli, ritirandosi, - *CAP. IV*
164 portare un pane, perché io possa dire **d'** aver goduto la sua carità, d'aver - *CAP. IV*
165 possa dire d'aver goduto la sua carità, **d'** aver mangiato il suo pane, e - *CAP. IV*
166 gala, portando un pane sur un piatto **d'** argento, e lo presentò al padre; - *CAP. IV*
167 di popolo, fino a una porta della città; **d'** onde uscì, cominciando il suo - *CAP. IV*
168 e il parentado, che s'erano aspettati **d'** assaporare in quel giorno la trista - *CAP. IV*
169 soddisfazioni prese, di soprusi vendicati, **d'** impegni spuntati, le lodi del - *CAP. IV*
170 penitenze e della pazienza mirabile **d'** un fra Simone, morto molt'anni - *CAP. IV*
171 e borbottava tra i denti: - diavolo **d'** un frate! - (bisogna bene che noi - *CAP. IV*
172 le sue precise parole) - diavolo **d'** un frate! se rimaneva lì in - *CAP. IV*
173 ordinariamente assegnati, di predicare e **d'** assistere i moribondi, non lasciava - *CAP. IV*
174 non lasciava mai sfuggire un'occasione **d'** esercitarne due altri, che s'era - *CAP. IV*
175 non eran falsi. Onde, con quel tono **d'** interrogazione che va incontro a - *CAP. V*
176 La madre cominciava a far le scuse **d'** aver osato... ma il frate s'avanzò, e - *CAP. V*
177 voi, ch'Egli mi confida! Non vi perdete **d'** animo: Egli v'assisterà: Egli vede - *CAP. V*
178 Egli vede tutto: Egli può servirsi anche **d'** un uomo da nulla come son io, per - *CAP. V*
179 fargliene una che superi quella che ha **d'** una schioppettata? Informar di tutto - *CAP. V*
180 e i suoi bravi non son venuti più **d'** una volta a ricoverarsi da noi? - *CAP. V*
181 e di quel partito, il migliore gli parve **d'** affrontar don Rodrigo stesso, tentar - *CAP. V*
182 che s'era tutto rannuvolato, e s'accorse **d'** aver detto ciò che conveniva - *CAP. V*
183 in tempo. Che! tu andavi in cerca **d'** amici... quali amici!... che non - *CAP. V*
184 di Renzo: il suo aspetto, senza perder **d'** autorità, s'atteggiò - *CAP. V*
185 senza perder d'autorità, s'atteggiò **d'** una compunzione solenne, gli occhi - *CAP. V*
186 come se le avesser levato un peso **d'** addosso; e Agnese disse: - bravo - *CAP. V*
187 S'avviò al convento, arrivò a tempo **d'** andare in coro a cantar sesta, - *CAP. V*
188 il covile della fiera che voleva provarsi **d'** ammansare. Il palazzotto di don - *CAP. V*
189 Rodrigo sorgeva isolato, a somiglianza **d'** una bicocca, sulla cima d'uno de' - *CAP. V*
190 a somiglianza d'una bicocca, sulla cima **d'** uno de' poggi ond'è sparsa e - *CAP. V*
191 sarebbe arrivato un uomo sulle spalle **d'** un altro. Regnava quivi un gran - *CAP. V*
192 di fuori, non avesser dato un indizio **d'** abitanti. Due grand'avoltoi, con l'ali - *CAP. V*
193 sinistra, facevan la guardia, aspettando **d'** esser chiamati a goder gli avanzi - *CAP. V*
194 dietro l'uscio col servitore, per ottenere **d'** essere lasciato in qualche canto - *CAP. V*
195 di meno. Ma, poiché lo spensierato **d'** Attilio aveva fatta quella gran - *CAP. V*
196 a sostenere, con un sentimento misto **d'** orrore e di compassione per don - *CAP. V*
197 in casa sua, nel suo regno, circondato **d'** amici, d'omaggi, di tanti segni della - *CAP. V*
198 sua, nel suo regno, circondato d'amici, **d'** omaggi, di tanti segni della sua - *CAP. V*
199 con gran rispetto, temperato però **d'** una certa sicurezza, e d'una certa - *CAP. V*
200 temperato però d'una certa sicurezza, e **d'** una certa saccenteria, il signor - *CAP. V*
201 di sopra. In faccia al podestà, in atto **d'** un rispetto il più puro, il più - *CAP. V*
202 facendo qualche scusa al signore, **d'** esser venuto in ora inopportuna. - - *CAP. V*
203 a solo, con suo comodo, per un affare **d'** importanza, - soggiunse poi, con - *CAP. V*
204 della cavalleria, ha fatto che il messo **d'** Argante, prima d'esporre la sfida ai - *CAP. V*
205 ha fatto che il messo d'Argante, prima **d'** esporre la sfida ai cavalieri cristiani, - *CAP. V*
206 ragazzate. - Ma, da quel che mi pare **d'** aver capito, - disse il padre, - non - *CAP. V*
207 è perché le premano tanto le spalle **d'** un mascalzone. - Chi le ha parlato - *CAP. V*
208 sfide agli altri popoli, chiedevan licenza **d'** esporre l'ambasciata: e mi trovi un - *CAP. V*
209 che ha dato occasione a una guerra **d'** ingegni così graziosa. E poi, a me - *CAP. V*
210 padre? - Padre Cristoforo - rispose più **d'** uno. - Ma, padre Cristoforo, - *CAP. V*
211 sfide! Senza bastonate! Addio il punto **d'** onore: impunità per tutti i - *CAP. V*
212 - ho sentito che a Milano correvan voci **d'** accomodamento. Il lettore sa che - *CAP. V*
213 francese: Filippo IV, ossia il conte **d'** Olivares, comunemente chiamato il - *CAP. V*
214 un po' di bene, e per esser figliuolo **d'** un creato del conte duca, è - *CAP. V*
215 d'un creato del conte duca, è informato **d'** ogni cosa... - Le dico che a me - *CAP. V*
216 il conte; ma don Rodrigo gli dié **d'** occhio, per fargli intendere che, per - *CAP. V*
217 testa vuol esser: e teste come la testa **d'** un conte duca, ce n'è una sola al - *CAP. V*
218 mill'anni don Gasparo Guzman, conte **d'** Olivares, duca di san Lucar, gran - *CAP. V*
219 a que' tempi, per significare il favorito **d'** un principe. - Viva mill'anni! - - *CAP. V*

220 Come! - disse don Rodrigo: - si tratta **d'** un brindisi al conte duca. Vuol - *CAP. V*
221 signor don Rodrigo vincono le cene **d'** Eliogabalo; e che la carestia è - *CAP. V*
222 della carestia. Qui andavan tutti **d'** accordo, almeno nel principale; ma - *CAP. V*
223 sempre lì fermo, senza dar segno **d'** impazienza né di fretta, senza far - *CAP. V*
224 in aria di non voler andarsene, prima **d'** essere stato ascoltato. L'avrebbe - *CAP. V*
225 non si poteva scansare, si risolvette **d'** affrontarla subito, e di liberarsene; - *CAP. V*
226 proporle un atto di giustizia, a pregarla **d'** una carità. Cert'uomini di mal - *CAP. VI*
227 - disse don Rodrigo, facendo atto **d'** andarsene, - io non so quel che - *CAP. VI*
228 chi le piace; e non si prenda la libertà **d'** infastidir più a lungo un - *CAP. VI*
229 di don Rodrigo non permettevano **d'** abbandonarsi alla speranza che - *CAP. VI*
230 mancherà più nulla, e nessuno ardirà **d'** inquietarla, o ch'io non son - *CAP. VI*
231 in fumo: l'uomo vecchio si trovò **d'** accordo col nuovo; e, in que' casi, - *CAP. VI*
232 quel complimento, gli cadde ogni spirito **d'** ira e d'entusiasmo, e non gli restò - *CAP. VI*
233 gli cadde ogni spirito d'ira e **d'** entusiasmo, e non gli restò altra - *CAP. VI*
234 gli restò altra risoluzione che quella **d'** udir tranquillamente ciò che a don - *CAP. VI*
235 ciò che a don Rodrigo piacesse **d'** aggiungere. Onde, ritirata - *CAP. VI*
236 cerimoniale, di cui conosceva, meglio **d'** ogni altro, le più antiche - *CAP. VI*
237 vecchio non si sarebbe mai arrischiato **d'** accennare, non che d'esprimere la - *CAP. VI*
238 mai arrischiato d'accennare, non che **d'** esprimere la sua disapprovazione - *CAP. VI*
239 senza risentimento. Ne' giorni poi **d'** invito e di ricevimento, il vecchio - *CAP. VI*
240 diventava un personaggio serio e **d'** importanza. Il padre Cristoforo lo - *CAP. VI*
241 gli stava curvo dinanzi, nell'attitudine **d'** un figliuolo. - Il Signore vi - *CAP. VI*
242 non intendiamo di dar giudizi: ci basta **d'** aver dei fatti da raccontare. Uscito - *CAP. VI*
243 tristamente il desinare; Renzo sul punto **d'** andarsene ogni momento, per - *CAP. VI*
244 mio cugino m'ha fatto sollecitare **d'** andar là a star con lui, che farei - *CAP. VI*
245 aver due testimoni ben lesti e ben **d'** accordo. Si va dal curato: il punto - *CAP. VI*
246 cooperazione forzata; e, quando un **d'** essi venisse pure sorpreso da una - *CAP. VI*
247 - disse Renzo, guardandola con un'aria **d'** aspettazione supplichevole. - Come! - *CAP. VI*
248 non sono creduta: bene bene; cavatevi **d'** impiccio come potete: io me ne - *CAP. VI*
249 parole fecero svanire il piccolo sdegno **d'** Agnese, e dimenticare un - *CAP. VI*
250 se dobbiamo ora aiutarci con un po' **d'** ingegno? No, non mi mancherete. - *CAP. VI*
251 atto di preghiera, e Agnese, con un'aria **d'** intelligenza, partì in fretta. Le - *CAP. VI*
252 non s'era mai trovato nell'occasione **d'** assottigliar molto il suo, ne aveva, - *CAP. VI*
253 che aveva disegnato, alla casetta **d'** un certo Tonio, ch'era lì poco - *CAP. VI*
254 e tenendo, con una mano, l'orlo **d'** un paiolo, messo sulle ceneri - *CAP. VI*
255 buona voglia de' commensali: e ognun **d'** essi, fissando, con uno sguardo - *CAP. VI*
256 d'essi, fissando, con uno sguardo bieco **d'** amor rabbioso, la vivanda comune, - *CAP. VI*
257 comune, pareva pensare alla porzione **d'** appetito che le doveva - *CAP. VI*
258 E poi, m'avrebbe a restituir la collana **d'** oro di mia moglie, che la - *CAP. VI*
259 spera di far intendere tutta la ragione **d'** una cosa, e che s'indurrà poi, con - *CAP. VI*
260 volete che sappia trovar Lui il bandolo **d'** aiutarci, meglio che non possiamo - *CAP. VI*
261 padre Cristoforo arrivava nell'attitudine **d'** un buon capitano che, perduta, - *CAP. VII*
262 voce, quanto non aveva mai fatto prima **d'** allora, alla presenza del padre - *CAP. VII*
263 dovuto dire: cos'ha detto quel tizzone **d'** inferno? - Le sue parole, io l'ho - *CAP. VII*
264 in Dio! Voi, poverette, non vi perdete **d'** animo; e tu, Renzo... oh! credi - *CAP. VII*
265 protetti. - Avete sentito cos'ha detto **d'** un non so che... d'un filo che ha - *CAP. VII*
266 sentito cos'ha detto d'un non so che... **d'** un filo che ha, per aiutarci? - disse - *CAP. VII*
267 risoluta: - non v'importa più dunque **d'** avermi per moglie. Io m'era - *CAP. VII*
268 un uomo che avesse... Fosse al sicuro **d'** ogni giustizia e d'ogni vendetta, - *CAP. VII*
269 Fosse al sicuro d'ogni giustizia e **d'** ogni vendetta, foss'anche il figlio - *CAP. VII*
270 Lucia? E non aveva adoperato un po' **d'** artifizio a farlo crescere, per farlo - *CAP. VII*
271 passioni schiamazzano insieme nel cuor **d'** un uomo, nessuno, neppure il - *CAP. VII*
272 fosse, in tutto e per tutto, malcontenta **d'** essere stata spinta ad acconsentire. - *CAP. VII*
273 quella che succede a un giorno pieno **d'** agitazione e di guai, e che ne - *CAP. VII*
274 destinato a un'impresa importante, e **d'** esito incerto. Renzo si lasciò - *CAP. VII*
275 - rispose questo: - sapete che diavoli **d'** occhi ha il padre: mi leggerebbe - *CAP. VII*
276 i suoi pari, e con un non so che **d'** oscuro e di sinistro nel sembiante, - *CAP. VII*
277 in tempo, altre strane figure. Che razza **d'** uomini fossero, non si sarebbe - *CAP. VII*
278 mai un ritratto di senatore vestito **d'** estate); macilento, con le ciglia - *CAP. VII*
279 competer con lui, di nome, di ricchezze, **d'** aderenze e della voglia di servirsi - *CAP. VII*
280 io ho capito tutto, e son tanto certo **d'** aver vinta la scommessa, che son - *CAP. VII*

281 uomini dabbene, il quale, avvezzo a far **d'** ogni erba un fascio, aveva messo - *CAP. VII*
282 è in fondo al paese. Abbiam bisogno **d'** un luogo per andarci a postare. e - *CAP. VII*
283 ne rido. Questi villani, che son pieni **d'** ubbie, non ci bazzicherebbero, in - *CAP. VII*
284 don Rodrigo a discutere, finché **d'** accordo ebbero concertata la - *CAP. VII*
285 con falsi indizi, i sospetti altrove, **d'** impor silenzio alla povera - *CAP. VII*
286 d'impor silenzio alla povera Agnese, **d'** incutere a Renzo tale spavento, - *CAP. VII*
287 il Griso, inchinandosi, con un atto **d'** ossequio e di millanteria; e se - *CAP. VII*
288 uscì, con la scusa di prendere un po' **d'** aria, e s'incamminò in fretta in - *CAP. VII*
289 scabrosa alle mani, non fece vista **d'** accorgersene, non disse neppure: - *CAP. VII*
290 Renzo da capo a piedi; poi diede **d'** occhio al compagno, poi a quel - *CAP. VII*
291 tutti i suoi discorsi, faceva professione **d'** esser molto amico de' - *CAP. VII*
292 di quegli sconosciuti, non vedeva l'ora **d'** andarsene. Si parlava sottovoce, - *CAP. VII*
293 Ma i due, quando s'accorsero **d'** essere osservati, si fermarono - *CAP. VII*
294 al palazzo, potessimo raccontare **d'** avergli spianate le costole in - *CAP. VII*
295 ch'era già notte. Tra il primo pensiero **d'** una impresa terribile, e - *CAP. VII*
296 ha detto un barbaro che non era privo **d'** ingegno), l'intervallo è un sogno, - *CAP. VII*
297 Lucia era, da molte ore, nell'angosce **d'** un tal sogno: e Agnese, Agnese - *CAP. VII*
298 sgomentata; le membra par che ricusino **d'** ubbidire; e il cuore manca alle - *CAP. VII*
299 La più corta sarebbe stata **d'** attraversarlo: che s'andava diritto - *CAP. VII*
300 " Carneade! questo nome mi par bene **d'** averlo letto o sentito; doveva - *CAP. VIII*
301 saperne qualche cosa, non c'è bisogno **d'** un'erudizione molto vasta. Ma, - *CAP. VIII*
302 per volta. La striscia di luce, che uscì **d'** improvviso per quella apertura, e - *CAP. VIII*
303 intorno alla faccia, al lume scarso **d'** una piccola lucerna. Due folte - *CAP. VIII*
304 ritti davanti al tavolino, in maniera **d'** impedire allo scrivente la vista - *CAP. VIII*
305 per dar segno a quei ch'erano fuori, **d'** entrare, e per confondere nello - *CAP. VIII*
306 altra; e, nel mezzo, come al dividersi **d'** una scena, apparvero Renzo e - *CAP. VIII*
307 in una stanza, ha tutta l'apparenza **d'** un oppressore; eppure, alla fin - *CAP. VIII*
308 scese il letto in furia, aprì l'impannata **d'** una sua finestrina, mise fuori la - *CAP. VIII*
309 desti, il rumore era giunto agli orecchi **d'** altre persone che vegliavano, non - *CAP. VIII*
310 in fretta, come se si fossero avvisti **d'** aver fatto tardi, e dicendo di - *CAP. VIII*
311 certa stradetta. Agnese aveva procurato **d'** allontanar l'altra dalla casa di - *CAP. VIII*
312 afferrandola per un braccio. - Diavolo **d'** una donna! - esclamò Perpetua, - *CAP. VIII*
313 è andata? cos'è la campana? mi par **d'** aver sentito... - A casa, a casa, - *CAP. VIII*
314 che...? - cominciava Agnese. - Cosa c'è **d'** altro? - domandava Renzo. - *CAP. VIII*
315 anzi comandava, con la forza **d'** uno spaventato. Per istrada poi, - *CAP. VIII*
316 e visto quel gran soccorso, si pentì **d'** averlo chiesto. - Cos'è stato? - - *CAP. VIII*
317 è giù in fondo alla strada, alla casa **d'** Agnese Mondella: gente armata; - *CAP. VIII*
318 quelli che, alzando la voce, proposero **d'** inseguire i rapitori: che era - *CAP. VIII*
319 uno strepito, un picchiare e un aprir **d'** usci, un apparire e uno sparir di - *CAP. VIII*
320 fare, vide venirsi incontro due uomini **d'** assai gagliarda presenza, chiomati - *CAP. VIII*
321 in sé, anche in un tale turbamento, **d'** esser già stata tanto sola con - *CAP. VIII*
322 dolorosamente quel sogno, si pentiva **d'** essere andata troppo avanti, e, - *CAP. VIII*
323 illuminò la faccia pallida, e la barba **d'** argento del padre Cristoforo, che - *CAP. VIII*
324 Ma, al sentir quelle parole gravide **d'** un senso misterioso, e proferite - *CAP. VIII*
325 quale però sentiva un rimorso segreto **d'** una tale dissimulazione, con un - *CAP. VIII*
326 a ***. Là sarete abbastanza fuori **d'** ogni pericolo, e, nello stesso - *CAP. VIII*
327 di non conoscere qual fosse il potere **d'** un cappuccino tenuto in concetto - *CAP. VIII*
328 tenebre, in mezzo a una compagnia **d'** addormentati, vegliasse, - *CAP. VIII*
329 sogni della ricchezza; egli si maraviglia **d'** essersi potuto risolvere, e - *CAP. VIII*
330 dal rumore de' passi comuni il rumore **d'** un passo aspettato con un - *CAP. VIII*
331 in proporzione de' contingenti bisogni **d'** un avvenire incerto, e il poco - *CAP. IX*
332 manifestamente che proferiva il nome **d'** un grand'amico. Convien poi dire - *CAP. IX*
333 di tanto in tanto, atti di sorpresa e **d'** indegnazione; e, alzando gli occhi - *CAP. IX*
334 con una certa espressione di pietà e **d'** interesse. Finito ch'ebbe di leggere, - *CAP. IX*
335 delle più giovani: ma è della costola **d'** Adamo; e i suoi del tempo antico - *CAP. IX*
336 avuto mai una persona simile; e i suoi **d'** adesso, laggiù a Milano, contan - *CAP. IX*
337 miei lettori possono ancor rammentarsi **d'** aver veduto in piedi, il guardiano - *CAP. IX*
338 Pregò il barocciaio che, tra un par **d'** ore, tornasse da lui, a prender la - *CAP. IX*
339 da quella parte, e vide una finestra **d'** una forma singolare, con due - *CAP. IX*
340 vista un'impressione di bellezza, ma **d'** una bellezza sbattuta, sfiorita e, - *CAP. IX*
341 mezzo, una fronte di diversa, ma non **d'** inferiore bianchezza; un'altra benda - *CAP. IX*

342 alquanto sul petto, a coprire lo scollo **d'** un nero saio. Ma quella fronte si - *CAP. IX*
343 coglierci la rivelazione istantanea **d'** un odio inveterato e compresso, un - *CAP. IX*
344 avrebbe potuto sospettarci il travaglio **d'** un pensiero nascosto, d'una - *CAP. IX*
345 il travaglio d'un pensiero nascosto, **d'** una preoccupazione familiare - *CAP. IX*
346 Le labbra, quantunque appena tinte **d'** un roseo sbiadito, pure, spiccavano - *CAP. IX*
347 quelli degli occhi, subitanei, vivi, pieni **d'** espressione e di mistero. La - *CAP. IX*
348 e ha bisogno, per qualche tempo, **d'** un asilo nel quale possa vivere - *CAP. IX*
349 - balbettò, e non dava segno **d'** aver altro a dire. Qui Agnese, - *CAP. IX*
350 quelli che m'intendo io... so che parlo **d'** un religioso, ma il padre - *CAP. IX*
351 accennava alla giovine, dandole **d'** occhio e tentennando il capo, che - *CAP. IX*
352 da solo a solo. Non che abbia bisogno **d'** altri schiarimenti, né d'altri motivi, - *CAP. IX*
353 abbia bisogno d'altri schiarimenti, né **d'** altri motivi, per servire alle - *CAP. IX*
354 nel quale traspariva un non so che **d'** ironico e d'amaro, - alla fine, non - *CAP. IX*
355 traspariva un non so che d'ironico e **d'** amaro, - alla fine, non siam noi - *CAP. IX*
356 l'aflare a buon porto, in un batter **d'** occhio. Sarà contento quel buon - *CAP. IX*
357 cosa ". La signora, che, alla presenza **d'** un provetto cappuccino, aveva - *CAP. IX*
358 e che fosse stato portato da una santa **d'** alti natali, la chiamò Gertrude. - *CAP. IX*
359 pareva che non trovasser modo **d'** esprimer bene la loro idea, se - *CAP. IX*
360 - le diceva; - non è questo il fare **d'** una par tua: se vuoi che un - *CAP. IX*
361 rispetto che ti sarà dovuto, impara fin **d'** ora a star sopra di te: ricordati - *CAP. IX*
362 del principe era abitualmente quello **d'** un padrone austero; ma quando si - *CAP. IX*
363 comando, che imprimeva il sentimento **d'** una necessità fatale. A sei anni, - *CAP. IX*
364 di quel paese. Comunque sia, vi godeva **d'** una grandissima autorità; e - *CAP. IX*
365 esultarono nel vedersi offerto il pegno **d'** una protezione tanto utile in ogni - *CAP. IX*
366 figliuola: intenzioni che andavan così **d'** accordo con le loro. Gertrude, - *CAP. IX*
367 Qualcheduna anche, rammentandosi **d'** essere stata, con simili arti, - *CAP. IX*
368 monastero. Ma, tra le sue compagne **d'** educazione, ce n'erano alcune che - *CAP. IX*
369 ce n'erano alcune che sapevano **d'** esser destinate al matrimonio. - *CAP. IX*
370 conto esser per le altre un soggetto **d'** invidia; e vedeva con maraviglia e - *CAP. IX*
371 godersi più tranquillamente l'immagini **d'** un avvenire gradito. Dietro questa - *CAP. IX*
372 la pompa: un non so che di molle e **d'** affettuoso, che da prima v'era - *CAP. IX*
373 ivi dava ordini, e riceveva omaggi **d'** ogni genere. Di quando in quando, - *CAP. IX*
374 una colpa; e prometteva in cuor suo **d'** espiarla, chiudendosi - *CAP. IX*
375 potesse venire accettata monaca, prima **d'** essere stata esaminata da un - *CAP. IX*
376 sottoscrivere una tal supplica. E a fine **d'** indurla più facilmente a ciò, non - *CAP. IX*
377 destino, che Gertrude s'era già pentita **d'** averla sottoscritta. Si pentiva poi - *CAP. IX*
378 d'averla sottoscritta. Si pentiva poi **d'** essersi pentita, passando così i - *CAP. IX*
379 compagne quel passo, ora per timore **d'** esporre alle contraddizioni una - *CAP. IX*
380 il desiderio di sfogar l'animo, e **d'** accattar consiglio e coraggio. C'era - *CAP. IX*
381 il primo. In tali angustie, si risolvette **d'** aprirsi con una delle sue - *CAP. IX*
382 risoluti. Questa suggerì a Gertrude **d'** informar con una lettera il padre - *CAP. IX*
383 di nascosto, e fatta ricapitare per via **d'** artifizi molto studiati. Gertrude - *CAP. IX*
384 compassione, le diede un cenno oscuro **d'** una gran collera del principe, e - *CAP. IX*
385 d'una gran collera del principe, e **d'** un fallo ch'ella doveva aver - *CAP. IX*
386 la città, la casa, furon sensazioni piene **d'** una gioia tumultuosa. In quanto - *CAP. IX*
387 di famigliarizzarsi; se implorava un po' **d'** amore, si sentiva subito toccare, - *CAP. IX*
388 apparenza del torto. Tali sensazioni **d'** oggetti presenti facevano un - *CAP. IX*
389 stretta e intera, come nel monastero; **d'** andare a spasso non si parlava - *CAP. IX*
390 l'unica necessità che ci sarebbe stata **d'** uscire. La compagnia era più - *CAP. IX*
391 che nel monastero. A ogni annunzio **d'** una visita, Gertrude doveva salire - *CAP. IX*
392 che le facessero qualche dimostrazione **d'** affetto, come a una loro pari, e - *CAP. IX*
393 e sentiva per lei una compassione **d'** un genere particolare. Il contegno - *CAP. IX*
394 il gastigo intimato subito non fu che **d'** esser rinchiusa in quella camera, - *CAP. IX*
395 e divenuta per sempre custode **d'** un segreto pericoloso. Il primo - *CAP. IX*
396 in quelle liete e brillanti fantasie **d'** una volta: eran troppo opposte alle - *CAP. IX*
397 era il monastero, quando si risolvesse **d'** entrarci per sempre. Una tal - *CAP. IX*
398 il desiderio che Gertrude sentiva **d'** uscir dall'unghie di colei, e di - *CAP. IX*
399 vedere altri visi, di sentire altre parole, **d'** esser trattata diversamente. Pensò - *CAP. IX*
400 del suo fallo, e un ugual desiderio **d'** espiarlo. Non già che la sua - *CAP. IX*
401 e scrisse al padre una lettera piena **d'** entusiasmo e d'abbattimento, - *CAP. IX*
402 padre una lettera piena d'entusiasmo e **d'** abbattimento, d'afflizione e di - *CAP. IX*

403 piena d'entusiasmo e d'abbattimento, **d'** afflizione e di speranza, - *CAP. IX*
404 è disposto in maniera che ogni poco **d'** istanza basta a ottenerne ogni cosa - *CAP. X*
405 alla prim'aria che gli aliti punto **d'** intorno. Questi momenti, che si - *CAP. X*
406 della poveretta, come lo scorrere **d'** una mano ruvida sur una ferita. - *CAP. X*
407 insuperabile; giacché a un cavalier **d'** onore, com'era lui, non sarebbe - *CAP. X*
408 Gertrude prenderà volentieri un po' **d'** aria. - Andiamo pure, - disse la - *CAP. X*
409 prima, e che pure non s'era sentita **d'** avere. La donna che andò ad - *CAP. X*
410 decisione fatta in quel giorno, come **d'** una sua propria fortuna; e - *CAP. X*
411 le quali s'eran trovate ben contente **d'** esser monache, perché, essendo di - *CAP. X*
412 Potete rispondere che chiedete **d'** essere ammessa a vestir l'abito in - *CAP. X*
413 molte braccia dimenarsi, in segno **d'** accoglienza e di gioia. Giunsero alla - *CAP. X*
414 terribile, proseguì: - son qui a chiedere **d'** esser ammessa a vestir l'abito - *CAP. X*
415 frastono confuso di congratulazioni e **d'** acclamazioni. Vennero subito gran - *CAP. X*
416 che, ogni volta che una figlia chiede **d'** essere ammessa a vestir l'abito,... la - *CAP. X*
417 io sono indegnamente,... è obbligata **d'** avvertire i genitori... che se, per - *CAP. X*
418 soglia claustrale. Dato luogo a un po' **d'** altre ciarle, - Oh via, - disse il - *CAP. X*
419 quel che si richiede per esser madrina **d'** una figlia della nostra casa; non ce - *CAP. X*
420 e premurose, che, ne' primi momenti **d'** una conoscenza, contraffanno una - *CAP. X*
421 scorrere davanti agli occhi le carte **d'** un mazzo, vi dice che ne pensiate - *CAP. X*
422 e il viso si contraeva, come le foglie **d'** un fiore, nell'afa che precede la - *CAP. X*
423 casi. Non se ne parli più; e restiam **d'** accordo che voi risponderete con - *CAP. X*
424 L'uomo dabbene veniva con un po' **d'** opinione già fatta che Gertrude - *CAP. X*
425 nel suo ufizio, aveva per massima **d'** andar adagio nel credere a simili - *CAP. X*
426 che le parole affermative e sicure **d'** una persona autorevole, in - *CAP. X*
427 domande; ma Gertrude era determinata **d'** ingannarlo. Oltre il ribrezzo che le - *CAP. X*
428 fanno. L'esaminatore fu prima stanco **d'** interrogare, che la sventurata di - *CAP. X*
429 lei, le chiese, in certo modo, scusa **d'** aver tardato tanto a far questo suo - *CAP. X*
430 quel titolo, dovesse trovarsi il colmo **d'** ogni felicità. Talvolta la pompa de' - *CAP. X*
431 quasi rispinge con dispetto il cucchiaio **d'** acqua che il medico gli concede a - *CAP. X*
432 di quel lungo strazio, chiese allora **d'** entrar più presto che fosse - *CAP. X*
433 ad essa, e vi faccia un passo, può **d'** allora in poi camminare con - *CAP. X*
434 facilmente sofferto che altri pretendesse **d'** aver ragione contro il suo sangue: - *CAP. X*
435 l'alghe, che aveva prese, per una rabbia **d'** istinto. Poco dopo la professione, - *CAP. X*
436 l'avrebbe creduta una donna **d'** una spiritualità salvatica e - *CAP. X*
437 per l'ubbidienza, scoppiava in accessi **d'** umore tutto opposto. Allora, non - *CAP. X*
438 di commedia; contraffaceva il volto **d'** una monaca, l'andatura d'un'altra: - *CAP. X*
439 il volto d'una monaca, l'andatura **d'** un'altra: rideva allora - *CAP. X*
440 e co' loro sgherri, e con l'alleanze **d'** altri scellerati, potevano, fino a un - *CAP. X*
441 di quella donna veniva a cacciarsi **d'** improvviso nella sua mente, e si - *CAP. X*
442 arrossire l'interrogata. Avvedendosi poi **d'** aver troppo lasciata correr la - *CAP. X*
443 del cervello, cercò di correggere e **d'** interpretare in meglio quelle sue - *CAP. X*
444 quando s'ha bisogno di loro; far vista **d'** ascoltarli sul serio, come se - *CAP. X*
445 figliuola mia, e se t'accaderà ancora **d'** aver che fare con de' signori, ne - *CAP. X*
446 ne sentirai, ne sentirai. Il desiderio **d'** obbligare il padre guardiano, la - *CAP. X*
447 madre e la figlia si rallegravano insieme **d'** aver trovato così presto un asilo - *CAP. X*
448 che c'era un uomo troppo premuroso **d'** aver notizie d'una di loro, e - *CAP. X*
449 uomo troppo premuroso d'aver notizie **d'** una di loro, e nell'animo del quale, - *CAP. X*
450 di prima s'era aggiunta anche la stizza **d'** essere stato prevenuto e deluso. E - *CAP. X*
451 fessure dell'imposte intarlate, pieno **d'** impazienza e non privo - *CAP. XI*
452 pieno d'impazienza e non privo **d'** inquietudine, non solo per - *CAP. XI*
453 che furono, il Griso posò in un angolo **d'** una stanza terrena il suo bordone, - *CAP. XI*
454 mi tirassi addosso tutti i cappuccini **d'** Italia? - Non so, - disse il conte - *CAP. XI*
455 di prendersi soddisfazione anche **d'** un cappuccino? Bisogna saper - *CAP. XI*
456 e voglio aver la consolazione **d'** insegnargli come si parla co' pari - *CAP. XI*
457 la quale non interruppe il discorso **d'** un affare di quell'importanza. Il - *CAP. XI*
458 comune, secondo le idee che aveva **d'** amicizia e d'onore, pure ogni tanto - *CAP. XI*
459 secondo le idee che aveva d'amicizia e **d'** onore, pure ogni tanto non poteva - *CAP. XI*
460 caparbio, gran testa vota, gran seccatore **d'** un podestà... è poi un - *CAP. XI*
461 - L'ho detto: e quando si tratta **d'** un affare serio, vi farò vedere - *CAP. XI*
462 cosa eran troppi, per andar tutti **d'** accordo a tacer tutto. Perpetua - *CAP. XI*
463 perfidia, che aveva proprio bisogno **d'** un po' di sfogo. Non già che - *CAP. XI*

464 vino è. Gervaso, a cui non pareva vero **d'** essere una volta più informato - *CAP. XI*
465 cosa che puzzava di criminale, pareva **d'** esser diventato un uomo come gli - *CAP. XI*
466 sembiante insolito, e con un'agitazion **d'** animo che lo disponeva alla - *CAP. XI*
467 la mattina seguente, non parendo loro **d'** essersi abbastanza assicurati, - *CAP. XI*
468 nel cucire, c'era da fare una storia **d'** una certezza e d'una chiarezza - *CAP. XI*
469 da fare una storia d'una certezza e **d'** una chiarezza tale, da esserne - *CAP. XI*
470 di don Rodrigo: in questo andavan tutti **d'** accordo; nel resto tutto era - *CAP. XI*
471 aiutar le donne; era un'anima dannata **d'** un pellegrino birbante e impostore, - *CAP. XI*
472 generalmente parlando, ne ha più **d'** uno: il che forma una catena, di cui - *CAP. XI*
473 di deporre un segreto nel seno **d'** un altro, dà a costui la voglia di - *CAP. XI*
474 la stessa condizione. Così, **d'** amico fidato in amico fidato, il - *CAP. XI*
475 a Pescarenico, s'abbatté, prima **d'** arrivare a casa, in un amico fidato, - *CAP. XI*
476 un po' di quella scellerata speranza **d'** arrivare al suo intento. Pensò alla - *CAP. XI*
477 can da pagliaio che ha cuore appena **d'** avventarsi alle gambe di chi passa - *CAP. XI*
478 di casa lo spalleggiano, e non si sente **d'** allontanarsi! - Credo, signor - *CAP. XI*
479 d'allontanarsi! - Credo, signor padrone, **d'** aver date prove... - Dunque! - - *CAP. XI*
480 rischioso. E poi, e poi, non credo **d'** esser così sconosciuto da quelle - *CAP. XI*
481 il vento infido, se mai gli porti odore **d'** uomo o di ferro, rizza gli orecchi - *CAP. XI*
482 di fare sparger voci di minacce e **d'** insidie, che, venendogli all'orecchio, - *CAP. XI*
483 a lambiccarsi il cervello, si risolvette **d'** aprirsi col dottor Azzecca-garbugli, - *CAP. XI*
484 al coperto un suo gregge di porcellini **d'** India, che aveva lasciati scorrer - *CAP. XI*
485 da Monza verso Milano, in quello stato **d'** animo che ognuno può - *CAP. XI*
486 qualche tempo, e quando s'accorse **d'** esser ben vicino alla città, - *CAP. XI*
487 Con tutto ciò, senza dar segno **d'** impazienza, rispose molto - *CAP. XI*
488 - figliuol caro, de' conventi ce n'è più **d'** uno: bisognerebbe che mi sapeste - *CAP. XI*
489 pochi minuti arriverete a una cantonata **d'** una fabbrica lunga e bassa: è il - *CAP. XI*
490 del suo paese che potevan vantarsi **d'** essere stati a Milano, aveva sentito - *CAP. XI*
491 un gran movimento, gli sarebbe parso **d'** entrare in una città disabitata. - *CAP. XI*
492 ciottoli, e se fossero state sul banco **d'** un fornaio, non si sarebbe esitato - *CAP. XI*
493 da tanto tempo: ora che viene un po' **d'** abbondanza, godiamola in santa - *CAP. XI*
494 di star fuori del tumulto, e si rallegrò **d'** esser diretto a un cappuccino, che - *CAP. XI*
495 per sé e per gli altri, eran costretti **d'** andare ad accattarlo per carità. - *CAP. XII*
496 di que' tempi uguagliano a quella **d'** un nemico invasore, altre cagioni - *CAP. XII*
497 come una repentina esacerbazione **d'** un mal cronico. E quella - *CAP. XII*
498 ne sia cagione la scarsezza. Si dimentica **d'** averla temuta, predetta; si - *CAP. XII*
499 o poco o assai, o che avessero il nome **d'** averne, a questi si dava la colpa - *CAP. XII*
500 come di stabilire il prezzo massimo **d'** alcune derrate, d'intimar pene a - *CAP. XII*
501 il prezzo massimo d'alcune derrate, **d'** intimar pene a chi ricusasse di - *CAP. XII*
502 in ispecie non avevan certamente quella **d'** attirarne da dove ce ne potesse - *CAP. XII*
503 meno insensati e meno iniqui eran, più **d'** una volta, per la resistenza delle - *CAP. XII*
504 chi può ora entrar nel cervello **d'** Antonio Ferrer? il fatto sta che - *CAP. XII*
505 nel gergo segretariesco **d'** allora, si giuntarono; e dopo - *CAP. XII*
506 le strade e le piazze brulicavano **d'** uomini, che trasportati da una - *CAP. XII*
507 s'andava intorbidando; e s'ingegnavano **d'** intorbidarla di più, con que' - *CAP. XII*
508 senza farci un po' di pesca. Migliaia **d'** uomini andarono a letto col - *CAP. XII*
509 alle solite case. Il primo comparire **d'** uno di que' malcapitati ragazzi - *CAP. XII*
510 un crocchio di gente, fu come il cadere **d'** un salterello acceso in una - *CAP. XII*
511 si mossero a branchi, in cerca **d'** altre gerle: quante incontrate, - *CAP. XII*
512 il capitano di giustizia, con una scorta **d'** alabardieri. - Largo, largo, - *CAP. XII*
513 ma non fate male a nessuno. Vediamo **d'** entrare in bottega: picchiate; fateli - *CAP. XII*
514 da una pietra che, uscita dalle mani **d'** uno di que' buoni figliuoli, venne - *CAP. XII*
515 ora! - s'urlava di giù. Più **d'** uno fu conciato male; due ragazzi - *CAP. XII*
516 da una mia comare, che è amica **d'** un parente d'uno sguattero d'uno - *CAP. XII*
517 mia comare, che è amica d'un parente **d'** uno sguattero d'uno di que' - *CAP. XII*
518 è amica d'un parente d'uno sguattero **d'** uno di que' signori. Parole da - *CAP. XII*
519 necessariamente, in tempi di fame e **d'** ignoranza, esser detto l'autore de' - *CAP. XII*
520 - Pane eh? - diceva uno che cercava **d'** andar in fretta: - sassate di libbra: - *CAP. XII*
521 schiacciata di costole! Non vedo l'ora **d'** essere a casa mia. Tra questi - *CAP. XII*
522 o di madia, o di frullone, la stanga **d'** una gramola, una panca, una - *CAP. XII*
523 andò dietro a uno che, fatto un fascio **d'** asse spezzate e di schegge, se lo - *CAP. XII*
524 La voglia **d'** osservar gli avvenimenti non poté - *CAP. XII*

525 un frastono di mille grida di trionfo e **d'** imprecazione. L'uomo del fascio - *CAP. XII*
526 Spesso, in simili circostanze, l'annunzio **d'** una cosa la fa essere. Insieme con - *CAP. XII*
527 Così accomodata stette forse un par **d'** anni; ma, una mattina, certuni - *CAP. XII*
528 indicato. Ma in vece della moltitudine **d'** amici che s'aspettavano di trovar - *CAP. XII*
529 il sacco -. Parve il rammentarsi comune **d'** un concerto preso, piuttosto che - *CAP. XII*
530 preso, piuttosto che l'accettazione **d'** una proposta. - Dal vicario! dal - *CAP. XII*
531 facendo un chilo agro e stentato **d'** un desinare biascicato senza - *CAP. XIII*
532 per salvarlo, s'era subito proposto **d'** aiutare anche lui un'opera tale; e, - *CAP. XIII*
533 dire, accozzaglia di gente varia **d'** età e di sesso, che stava a - *CAP. XIII*
534 gli spettatori non cessavano **d'** animarla con gli urli. Spiccava - *CAP. XIII*
535 vista di tant'altri visi che davan segno **d'** approvarle, e incoraggito dal - *CAP. XIII*
536 buon'aria per lui, con l'intenzione anche **d'** uscire, più presto che potesse, - *CAP. XIII*
537 più presto che potesse, dal tumulto, e **d'** andar davvero a trovare o a - *CAP. XIII*
538 probabilmente la coscienza **d'** essere co' suoi spropositi e con - *CAP. XIII*
539 di quella sommossa, veniva ora a cercar **d'** acquietarla, e d'impedirne almeno - *CAP. XIII*
540 veniva ora a cercar d'acquietarla, e **d'** impedirne almeno il più terribile - *CAP. XIII*
541 popolari c'è sempre un certo numero **d'** uomini che, o per un - *CAP. XIII*
542 c'è sempre anche un certo numero **d'** altri uomini che, con pari ardore - *CAP. XIII*
543 minacciate; altri senz'altro impulso che **d'** un pio e spontaneo orrore del - *CAP. XIII*
544 del tumulto, è un miscuglio accidentale **d'** uomini, che, più o meno, per - *CAP. XIII*
545 cosa grossa, bisognosi di gridare, **d'** applaudire a qualcheduno, o - *CAP. XIII*
546 gridare, d'applaudire a qualcheduno, o **d'** urlargli dietro. Viva e moia, son - *CAP. XIII*
547 a persuaderli che un tale non meriti **d'** essere squartato, non ha bisogno - *CAP. XIII*
548 più parole per convincerli che sia degno **d'** esser portato in trionfo: attori, - *CAP. XIII*
549 alla casa del vicario, l'apparizione **d'** Antonio Ferrer diede, quasi in - *CAP. XIII*
550 e movendole lentamente fuori **d'** uno sportello, per chiedere un - *CAP. XIII*
551 stato porre a un gran repentaglio l'auge **d'** Antonio Ferrer. Renzo, dopo - *CAP. XIII*
552 dico, mise da parte ogni pensiero **d'** andarsene; e si risolvette - *CAP. XIII*
553 pensiero d'andarsene; e si risolvette **d'** aiutare Ferrer, e di non - *CAP. XIII*
554 fece; - venite pure avanti, - diceva più **d'** uno al cocchiere, ritirandosi o - *CAP. XIII*
555 di ringraziamento, con un sorriso **d'** intelligenza, a quelli che vedeva - *CAP. XIII*
556 per lui: e di questi sorrisi ne toccò più **d'** uno a Renzo, il quale per verità - *CAP. XIII*
557 di quella buona grazia, pareva quasi **d'** aver fatto amicizia con Antonio - *CAP. XIII*
558 e gestendo insieme, cercava **d'** intender qualche cosa, per - *CAP. XIII*
559 un po' di dialogo con quella brigata **d'** amici; ma la cosa era difficile, la - *CAP. XIII*
560 gli si faceva sentire, come lo scoppio **d'** un razzo più forte si fa sentire - *CAP. XIII*
561 si fa sentire nell'immenso scoppiettìo **d'** un fuoco artifiziale. E lui, ora - *CAP. XIII*
562 acclamazioni, tra qualche fremito anche **d'** opposizione, che si faceva sentire - *CAP. XIII*
563 avevano aperto, ossia avevan finito **d'** aprire, tirando via il catenaccio - *CAP. XIII*
564 lo strascico, che disparve come la coda **d'** una serpe, che si rimbuca - *CAP. XIII*
565 ai servitori, che gli si eran messi **d'** intorno ansanti, gridando: - sia - *CAP. XIII*
566 quel ch'era accaduto; e mandò un urlo **d'** applausi e d'imprecazioni. La - *CAP. XIII*
567 e mandò un urlo d'applausi e **d'** imprecazioni. La parte della - *CAP. XIII*
568 gridando: - ohe! ohe! - senz'aggiunta **d'** altre cerimonie, alla gente ormai - *CAP. XIII*
569 cosa bisognerà che venga a risapere **d'** un fracasso così? E sarà poi - *CAP. XIII*
570 dopo tante ore di stretta; chi, in cerca **d'** amici, per ciarlare de' gran fatti - *CAP. XIV*
571 un branco di birboni, che malcontenti **d'** una fine così fredda e così - *CAP. XIV*
572 d'una fine così fredda e così imperfetta **d'** un così grand'apparato, parte - *CAP. XIV*
573 andato sotto, le cose diventavan tutte **d'** un colore; e molti, stanchi della - *CAP. XIV*
574 carrozza, finché c'era stato bisogno **d'** aiuto, e esser passato anche lui - *CAP. XIV*
575 parte e dall'altra, cercando un'insegna **d'** osteria; giacché, per andare al - *CAP. XIV*
576 - signori miei! - gridò, in tono **d'** esordio: - devo dire anch'io il - *CAP. XIV*
577 io, co' miei occhi, una grida con tanto **d'** arme in cima, ed era stata fatta - *CAP. XIV*
578 fatta da tre di quelli che possono, che **d'** ognuno c'era sotto il suo nome - *CAP. XIV*
579 divenuti suoi uditori. Un grido confuso **d'** applausi, di - bravo: sicuro: ha - *CAP. XIV*
580 e allora... Ma qui vedo un'insegna **d'** osteria; e, in fede mia, non ho - *CAP. XIV*
581 e, in fede mia, non ho voglia **d'** andar più lontano. - No, no! - *CAP. XIV*
582 su due panche, di qua e di là **d'** una tavola stretta e lunga, che - *CAP. XIV*
583 " noi eravamo stamattina nella ciotola **d'** un fornaio, o nelle tasche di - *CAP. XIV*
584 votò un altro bicchiere: era il terzo; e **d'** ora in poi ho paura che non li - *CAP. XIV*
585 ah! avete la grida! E io fo conto **d'** esser dottor di legge; e allora so - *CAP. XIV*

586	so cosa vuol dire quella faccia	**d'**	ariano, con la corda al collo -. (In - *CAP. XIV*
587	che avesse al suo comando una mano	**d'**	altri furfanti: perché se fosse - *CAP. XIV*
588	l'attenzione di quelli che gli stavan	**d'**	intorno: e anche questa volta, fu - *CAP. XIV*
589	" e in che mani sei capitato! Pezzo	**d'**	asino! se vuoi affogare, affoga; - *CAP. XIV*
590	Grande smania che hanno que' signori	**d'**	adoprar la penna! - Ehi, quel - *CAP. XIV*
591	la sconosciuta guida non vedeva l'ora	**d'**	andarsene; non aveva, a quel - *CAP. XIV*
592	luogo; eppure non voleva partire prima	**d'**	aver chiacchierato un altro poco - *CAP. XIV*
593	e lasciando Renzo fare un guazzabuglio	**d'**	istanze e di rimproveri, disse di - *CAP. XIV*
594	nostra storia. Per questa stessa ragione	**d'**	imparzialità, dobbiamo però - *CAP. XIV*
595	sentiva, parte per una certa alterazione	**d'**	animo, che non gli lasciava far - *CAP. XIV*
596	non hanno senso, ma non fanno vista	**d'**	averlo: condizione necessaria in - *CAP. XIV*
597	fare un brindisi, e a spendere un becco	**d'**	un quattrino? E quel cane - *CAP. XIV*
598	canzonatorie. Renzo, ora dava segno	**d'**	averselo per male, ora prendeva - *CAP. XIV*
599	per il quale anche noi sentiamo un po'	**d'**	affetto e di riverenza, fosse stato - *CAP. XIV*
600	come l'ultimo moccolo rimasto acceso	**d'**	un'illuminazione, fa vedere gli - *CAP. XV*
601	sulla tavola; tentò, una e due volte,	**d'**	alzarsi; sospirò, barcollò; alla - *CAP. XV*
602	iscrivendo nell'aria certi saluti, a guisa	**d'**	un nodo di Salomone. - Andiamo - *CAP. XV*
603	s'eclissavano, come due lucciole; cercò	**d'**	equilibrarsi sulle gambe; e stese - *CAP. XV*
604	per prendergli il ganascino, in segno	**d'**	amicizia e di riconoscenza; ma - *CAP. XV*
605	quello russava. Poi, per quella specie	**d'**	attrattiva, che alle volte ci tiene - *CAP. XV*
606	oggetto di stizza, al pari che un oggetto	**d'**	amore, e che forse non è altro - *CAP. XV*
607	forme del consorte sconosciuto. - Pezzo	**d'**	asino! - disse nella sua mente al - *CAP. XV*
608	- Bisogna ch'io vada fuori, in grazia	**d'**	un forestiero capitato qui, non so - *CAP. XV*
609	camminando in istrada. " Testardo	**d'**	un montanaro! " Ché, per - *CAP. XV*
610	come questa, a forza di politica, a forza	**d'**	aver giudizio, io n'uscivo netto; e - *CAP. XV*
611	in compagnia ci vieni; e in compagnia	**d'**	un bargello, per far meglio! " A - *CAP. XV*
612	" eccoli i gastigamatti. E tu, pezzo	**d'**	asino, per aver visto un po' di - *CAP. XV*
613	l'osteria. Ora toccherà a te a levarti	**d'**	impiccio: per me ci penso io. - *CAP. XV*
614	e per i sollevati, con una pezzetta	**d'**	acqua vulneraria sur uno degli - *CAP. XV*
615	del letto. - Eh! non toccate la carne	**d'**	un galantuomo, che...! Mi so - *CAP. XV*
616	i panni sparsi sul letto, come gli avanzi	**d'**	un naufragio sul lido. E - *CAP. XV*
617	avrebbe riso, proprio di gusto,	**d'**	una richiesta simile; ma non era - *CAP. XV*
618	potersi ben definire se fossero rimasugli	**d'**	una sollevazione non del tutto - *CAP. XV*
619	non del tutto sedata, o princìpi	**d'**	una nuova: uno sbucar di - *CAP. XV*
620	avrebbe anche voluto condur via Renzo	**d'**	amore e d'accordo; giacché, se si - *CAP. XV*
621	voluto condur via Renzo d'amore e	**d'**	accordo; giacché, se si fosse - *CAP. XV*
622	Perciò dava	**d'**	occhio a' birri, che avessero - *CAP. XV*
623	poiché Renzo s'accorgeva anche lui	**d'**	un ronzìo crescente nella strada. - *CAP. XV*
624	lui che parla. Ma, se non si tratta	**d'**	altro, ora son pronto a darle - *CAP. XV*
625	che tant'altri. È la miglior maniera	**d'**	uscirne presto e bene: con - *CAP. XV*
626	indietro: " non c'è rimedio; e' risica	**d'**	essere una giornata peggio di ieri - *CAP. XV*
627	certi ordigni, per quell'ipocrita figura	**d'**	eufemismo, chiamati manichini. - *CAP. XV*
628	cordicella lunga un po' più che il giro	**d'**	un polso ordinario, la quale aveva - *CAP. XV*
629	e con ciò aveva mezzo, non solo	**d'**	assicurare la presa, ma anche di - *CAP. XV*
630	il notaio: - questa è la vera maniera	**d'**	uscirne a bene. Cosa volete? è - *CAP. XV*
631	riputazione, né che avesse intenzion	**d'**	aiutarlo: capì benissimo che il - *CAP. XV*
632	che un altro potrebbe fare per levarli	**d'**	impiccio, di chiederglielo con - *CAP. XV*
633	a tempo, e condotte con la pacatezza	**d'**	animo, con la serenità di mente - *CAP. XV*
634	sempre il loro sangue freddo, o	**d'**	esser sempre i più forti, che è la - *CAP. XV*
635	straordinario; e benché sul viso di più	**d'**	un passeggiero si potesse legger - *CAP. XV*
636	con visi accesi, sentì che parlavan	**d'**	un forno, di farina nascosta, di - *CAP. XV*
637	poi chiedono, poi pregano i più vicini	**d'**	andarsene, e di far largo: la folla - *CAP. XV*
638	andare i manichini, e non si curan più	**d'**	altro che di perdersi nella folla, - *CAP. XV*
639	che più gli premeva in quel momento,	**d'**	esser fuori di quel serra serra. - *CAP. XV*
640	gli era balenato in mente una speranza	**d'**	uscir da quell'unghie, aveva - *CAP. XVI*
641	conti, e stabilito, se questo gli riusciva,	**d'**	andare senza fermarsi, fin che - *CAP. XVI*
642	male. Lasciato in una parte sconosciuta	**d'**	una città si può dire - *CAP. XVI*
643	altro di quel conio; e risolvette subito	**d'**	allontanarsi in fretta di lì: che la - *CAP. XVI*
644	senza saper dove. Quando gli parve	**d'**	essersi allontanato abbastanza, - *CAP. XVI*
645	ragazzotto, che, a dire il vero, mostrava	**d'**	esser molto sveglio, mostrava - *CAP. XVI*
646	d'esser molto sveglio, mostrava però	**d'**	essere anche più malizioso; e - *CAP. XVI*

647	passo. Si trovava così a mano un luogo	**d'** asilo, e dove, con quella lettera,	- *CAP. XVI*
648	raccomandato; fu tentato fortemente	**d'** entrarvi. Ma, subito ripreso	- *CAP. XVI*
649	lasciare entrar di quelli che, alla notizia	**d'** una sommossa, v'accorrono, come	- *CAP. XVI*
650	senza domandarne il nome; è certo	**d'** allontanarsi da Milano, spera	- *CAP. XVI*
651	è certo d'allontanarsi da Milano, spera	**d'** andar verso Bergamo; questo gli	- *CAP. XVI*
652	un po' indolenziti, e segnati in giro	**d'** una striscia rosseggiante, vestigio	- *CAP. XVI*
653	un guazzabuglio di pentimenti,	**d'** inquietudini, di rabbie, di	- *CAP. XVI*
654	spadaio, al quale si rammentava bene	**d'** averlo spiattellato. E ripensando	- *CAP. XVI*
655	si rammentava poi anche, in confuso,	**d'** aver, dopo la partenza dello	- *CAP. XVI*
656	lo sapeva dire: non sapeva dir altro che	**d'** essersi in quel tempo trovata	- *CAP. XVI*
657	da quella parte, con intenzione però	**d'** avvicinarsi bensì a quella	- *CAP. XVI*
658	frasca da una casuccia solitaria, fuori	**d'** un paesello. Da qualche tempo,	- *CAP. XVI*
659	sulla strada. Il suo proposito era	**d'** informarsi all'osteria, della	- *CAP. XVI*
660	l'ora e la lena glielo permettessero: e	**d'** aspettar poi l'alba, in un campo,	- *CAP. XVI*
661	dalla notte; una cosa tronca, la fine	**d'** un atto piuttosto che d'un	- *CAP. XVI*
662	tronca, la fine d'un atto piuttosto che	**d'** un dramma. Un di coloro si	- *CAP. XVI*
663	ficcandogli in viso due occhi pieni	**d'** una curiosità maliziosa. Bastò	- *CAP. XVI*
664	egli aveva avuta non piccola parte, e	**d'** osservare specialmente se, tra	- *CAP. XVI*
665	di domandar la strada, senza timore	**d'** esser messo alle strette, e forzato	- *CAP. XVI*
666	e lasciando il cavallo in mano	**d'** un garzone. - E poi, e poi,	- *CAP. XVI*
667	sappiamo nulla, davvero, - disse più	**d'** uno, mettendosi la mano al petto.	- *CAP. XVI*
668	oggi? - Ah oggi. Non sapete niente	**d'** oggi? - Niente affatto: non è	- *CAP. XVI*
669	bagnar le labbra; e poi vi dirò le cose	**d'** oggi. Sentirete -. Empì il	- *CAP. XVI*
670	o peggio. E non mi par quasi vero	**d'** esser qui a chiacchierar con voi	- *CAP. XVI*
671	più va avanti. Quando parve loro	**d'** esser gente abbastanza,	- *CAP. XVI*
672	tu, che piglio anch'io: in un batter	**d'** occhio, cavalieri, fornai,	- *CAP. XVI*
673	e portar la croce. Fu in un batter	**d'** occhio, vi dico: piglia piglia; tutto	- *CAP. XVI*
674	dal cielo. Corse su nelle stanze, cercò	**d'** un Crocifisso, lo trovò, l'attaccò	- *CAP. XVI*
675	lo trovò, l'attaccò all'archetto	**d'** una finestra, prese da capo d'un	- *CAP. XVI*
676	d'una finestra, prese da capo	**d'** un letto due candele benedette,	- *CAP. XVI*
677	la meta. Indovinate un poco: un pane	**d'** ott'once, per un soldo. - Che	- *CAP. XVI*
678	per la più corta, per non arrischiare	**d'** esser nel numero. Milano,	- *CAP. XVI*
679	Cominciavan già a prender il vizio	**d'** entrar nelle botteghe, e di	- *CAP. XVI*
680	da chi fosse mandato, né che razza	**d'** uomo si fosse; ma certo era uno	- *CAP. XVI*
681	non metter su un'usanza così scellerata	**d'** entrar nelle botteghe e ne'	- *CAP. XVI*
682	in tanto veleno. Gli pareva mill'anni	**d'** esser fuori e lontano da	- *CAP. XVI*
683	voglia la strada maestra, e si propose	**d'** entrar nella prima viottola che	- *CAP. XVII*
684	brutte apprensioni, non ebbe cuore	**d'** abbordarne nessuno, per	- *CAP. XVII*
685	che il diavolo ch'io ho fatto, è stato	**d'** aiutar Ferrer, come se fosse	- *CAP. XVII*
686	facoltà del povero pellegrino. La paura	**d'** essere inseguito o scoperto, che	- *CAP. XVII*
687	sempre per lo stesso sentiero, s'accorse	**d'** entrare in un bosco. Provava un	- *CAP. XVII*
688	per il suo orecchio un non so che	**d'** odioso. Le gambe provavano	- *CAP. XVII*
689	perdersi affatto; ma atterrito, più che	**d'** ogni altra cosa, del suo terrore,	- *CAP. XVII*
690	su due piedi a deliberare; risolveva	**d'** uscir subito di lì per la strada	- *CAP. XVII*
691	subito di lì per la strada già fatta,	**d'** andar diritto all'ultimo paese per	- *CAP. XVII*
692	de' piedi nel fogliame, tutto tacendo	**d'** intorno a lui, cominciò a sentire	- *CAP. XVII*
693	rumore, un mormorìo, un mormorìo	**d'** acqua corrente. Sta in orecchi;	- *CAP. XVII*
694	- è l'Adda! - Fu il ritrovamento	**d'** un amico, d'un fratello, d'un	- *CAP. XVII*
695	Adda! - Fu il ritrovamento d'un amico,	**d'** un fratello, d'un salvatore. La	- *CAP. XVII*
696	ritrovamento d'un amico, d'un fratello,	**d'** un salvatore. La stanchezza	- *CAP. XVII*
697	all'estremità del piano, sull'orlo	**d'** una riva profonda; e guardando	- *CAP. XVII*
698	del loro dovere. Gli venne in mente	**d'** aver veduto, in uno de' campi	- *CAP. XVII*
699	da ritorte di rami, un graticcio, a foggia	**d'** hamac; ma non sl curò di	- *CAP. XVII*
700	avanti; anzi, per dir le sue parole,	**d'** essere andato a dormire come	- *CAP. XVII*
701	sé; appoggiando le mani sulla paglia, e	**d'** inginocchioni mettendosi a	- *CAP. XVII*
702	di dormire un bel sonno, parendogli	**d'** averlo comprato anche più caro	- *CAP. XVII*
703	da alcuna memoria amara, nette	**d'** ogni sospetto, amabili in tutto; e	- *CAP. XVII*
704	Tra questi pensieri, e disperando ormai	**d'** attaccar sonno, e facendosegli il	- *CAP. XVII*
705	quel vasto silenzio, rimbombare i tocchi	**d'** un orologio: m'immagino che	- *CAP. XVII*
706	un senso misterioso e solenne, come	**d'** un avvertimento che venisse da	- *CAP. XVII*
707	pure spiccava nel campo immenso	**d'** un bigio ceruleo, che, giù giù	- *CAP. XVII*

708 il bruno, le più basse orlate al di sotto **d'** una striscia quasi di fuoco, che - *CAP. XVII*
709 che quell'uomo, pregato spesso **d'** un simile servizio da - *CAP. XVII*
710 si potevano ancora vedere i segni **d'** un'antica robustezza, domata e - *CAP. XVII*
711 e l'opera buona (giacché siam composti **d'** anima e di corpo) avevano - *CAP. XVII*
712 in serbo proprio gli ultimi quattrini **d'** un estraneo, fuggitivo, incerto - *CAP. XVII*
713 la paghi; si guadagna da vivere per più **d'** uno, e da metter qualcosa da - *CAP. XVII*
714 Veramente, ora non c'è ricerca **d'** operai; anzi appena appena - *CAP. XVII*
715 un po' la fame... A proposito, come stai **d'** appetito? - Ho mangiato poco - *CAP. XVII*
716 prima di tutto, bisogna che t'avverta **d'** una cosa. Sai come ci chiamano - *CAP. XVII*
717 quanta maxima diligentia fieri poterit, **d'** averlo nelle mani, e, legato a - *CAP. XVIII*
718 dire che si fa come in una città presa **d'** assalto. La voce di quella - *CAP. XVIII*
719 aver qualche lume intorno alla cagione **d'** un fatto così inaspettato; ma - *CAP. XVIII*
720 quel misto di puntiglio, di rabbia e **d'** infame capriccio, di cui la sua - *CAP. XVIII*
721 non sapeva immaginar né via né verso **d'** espugnarlo, né con la forza, - *CAP. XVIII*
722 abbandonar l'impresa; fu per risolversi **d'** andare a Milano, allungando - *CAP. XVIII*
723 un poco con questi amici. In vece **d'** una distrazione, poteva - *CAP. XVIII*
724 della passione, si porterebbe lo sfregio **d'** un colpo fallito? dove, nello - *CAP. XVIII*
725 la riputazion del potere? dove sul viso **d'** ogni mascalzone, anche in - *CAP. XVIII*
726 cui potrebbe: ed era di chieder l'aiuto **d'** un tale, le cui mani arrivavano - *CAP. XVIII*
727 buon successo così pronto, la lettera **d'** Attilio che faceva un gran - *CAP. XVIII*
728 Quest'annunzio, con la circostanza **d'** esser Renzo appunto arrivato in - *CAP. XVIII*
729 rimanessero la madre e la figlia. Più **d'** un giorno, dovettero la povera - *CAP. XVIII*
730 capitò al monastero un uomo a cercar **d'** Agnese. Era un pesciaiolo di - *CAP. XVIII*
731 caso di Renzo, raccomandasse loro **d'** aver pazienza, e confidare in - *CAP. XVIII*
732 di dirlo, fu un gran balsamo per Lucia: **d'** allora in poi le sue lacrime - *CAP. XVIII*
733 che sufficienti a spiegar ciò che c'era **d'** un po' strano nelle maniere - *CAP. XVIII*
734 tanto più con l'aiuto di quella dottrina **d'** Agnese su' cervelli de' signori. - *CAP. XVIII*
735 ma tutto si perdeva nella soavità **d'** un pensiero che le tornava ogni - *CAP. XVIII*
736 al lettore, il cappuccino aveva sperato **d'** averle dal suo confratello di - *CAP. XVIII*
737 donne, fu non solo una privazione **d'** un conforto desiderato e - *CAP. XVIII*
738 chi è afflitto e impicciato, una cagione **d'** inquietudine, di cento sospetti - *CAP. XVIII*
739 di cento sospetti molesti. Già prima **d'** allora, Agnese aveva pensato a - *CAP. XVIII*
740 merito; e giacché era lì, volle, prima **d'** andare a casa, vedere il suo - *CAP. XVIII*
741 che a Rimini avranno avuto bisogno **d'** un buon predicatore (ce - *CAP. XVIII*
742 Agnese, con quel misto di gratitudine e **d'** impazienza, che si prova a - *CAP. XVIII*
743 un restare a mezzo, uno stringer **d'** occhi che esprimeva: non posso - *CAP. XVIII*
744 e ammesso alla sua confidenza, a segno **d'** avergli una volta domandato, in - *CAP. XVIII*
745 la corte come gli piacesse Madrid, e **d'** avergli un'altra volta detto a - *CAP. XVIII*
746 volta detto a quattr'occhi, nel vano **d'** una finestra, che il duomo di - *CAP. XVIII*
747 di Rodrigo, avvertendo il signore zio **d'** un affare che, se lei non ci - *CAP. XVIII*
748 a parlar di Rodrigo come si farebbe **d'** un mascalzone, cerca d'aizzargli - *CAP. XVIII*
749 come si farebbe d'un mascalzone, cerca **d'** aizzargli contro tutto il paese... - *CAP. XVIII*
750 sé, in qualche maniera sommaria, che **d'** ottenerla in una maniera - *CAP. XVIII*
751 ho creduto che fosse mio dovere **d'** avvertir di tutto il signore zio, - *CAP. XVIII*
752 di san Francesco, non è necessario **d'** averlo intorno alla pancia. Il - *CAP. XVIII*
753 che mi fa parlare. E ho anche paura **d'** aver fatto un altro male, - - *CAP. XVIII*
754 con un'aria pensierosa: - ho paura **d'** aver fatto torto a Rodrigo nel - *CAP. XVIII*
755 del suo cervello, o dall'insinuazione **d'** Attilio, venisse al conte zio la - *CAP. XIX*
756 contro un tale avversario era cercar **d'** allontanarlo, e il mezzo a ciò - *CAP. XIX*
757 ma sempre con gran dimostrazioni **d'** amicizia, e con esibizioni - *CAP. XIX*
758 di far parola a vostra paternità **d'** un affare di comune interesse, - *CAP. XIX*
759 in due parole son certo che anderemo **d'** accordo. Mi dica: nel loro - *CAP. XIX*
760 cappuccini ne conosco parecchi: uomini **d'** oro, zelanti, prudenti, umili: sono - *CAP. XIX*
761 Scommetterei che ha dovuto dar più **d'** una volta da pensare a vostra - *CAP. XIX*
762 da amico sincero, voglio avvertirla **d'** una cosa che le sarà utile di - *CAP. XIX*
763 una parte del nostro ufizio è appunto **d'** andare in cerca de' traviati, per - *CAP. XIX*
764 - Va bene; ma la protezione de' traviati **d'** una certa specie...! Son cose - *CAP. XIX*
765 dovere di prender buone informazioni **d'** un fatto simile. Come ho già - *CAP. XIX*
766 ancora tutto lo spirito, le... inclinazioni **d'** un giovine: e tocca a noi, che - *CAP. XIX*
767 quel punto, fu come quando, nel mezzo **d'** un'opera seria, s'alza, per - *CAP. XIX*
768 era proprio vero che gli dava noia **d'** avere i suoi anni. Non già che - *CAP. XIX*

769 non ha fatto chiasso; è ancora il caso **d'** un buon principiis obsta. - *CAP. XIX*
770 una punizione; e una punizione prima **d'** aver ben messo in chiaro... - No - *CAP. XIX*
771 desse qualche segno palese **d'** amicizia, di riguardo... non per - *CAP. XIX*
772 metteva quel signore nel maneggio **d'** un affare; ma produceva poi - *CAP. XIX*
773 lettera al guardiano porta l'istruzione **d'** insinuare al detto frate che - *CAP. XIX*
774 detto frate che deponga ogni pensiero **d'** affari che potesse avere avviati - *CAP. XIX*
775 Ma alzò gli occhi al cielo, e s'accusò **d'** aver mancato di fiducia, d'essersi - *CAP. XIX*
776 e s'accusò d'aver mancato di fiducia, **d'** essersi creduto necessario a - *CAP. XIX*
777 le mani in croce sul petto, in segno **d'** ubbidienza, e chinò la testa - *CAP. XIX*
778 s'era risoluto di cercare il soccorso **d'** un terribile uomo. Di costui non - *CAP. XIX*
779 personaggio troviamo memoria in più **d'** un libro (libri stampati, dico) di - *CAP. XIX*
780 cui traduciamo come ci riesce, " il caso **d'** un tale che, essendo de' primi - *CAP. XIX*
781 un misto sentimento di sdegno e **d'** invidia impaziente. Giovine, e - *CAP. XIX*
782 occasione, anzi n'andava in cerca, **d'** aver che dire co' più famosi di - *CAP. XIX*
783 co' più famosi di quella professione, **d'** attraversarli, per provarsi con - *CAP. XIX*
784 di seguito alla più parte, e forse a tutti **d'** ardire e di costanza, ne ridusse - *CAP. XIX*
785 di richiedere ne' loro impegni l'opera **d'** un tanto ausiliario; per lui, - *CAP. XIX*
786 che, per conto suo, e per conto **d'** altri, tante ne fece che, non - *CAP. XIX*
787 corte, lasciò alla guardia un'imbasciata **d'** impertinenze per il governatore - *CAP. XIX*
788 di quell'uomo gli tenesse luogo **d'** immunità, si risolvette di - *CAP. XIX*
789 producevan sempre l'effetto medesimo, **d'** imprimere negli animi una - *CAP. XIX*
790 e il suo nome significava qualcosa **d'** irresistibile, di strano, di favoloso. - *CAP. XIX*
791 senza venire alle prese, o andar **d'** accordo con lui. Gli s'era perciò - *CAP. XIX*
792 gli altri, s'intende; gli aveva reso più **d'** un servizio (il manoscritto non - *CAP. XIX*
793 ogni volta promesse di contraccambio e **d'** aiuto, in qualunque occasione. - *CAP. XIX*
794 presso il conte zio. Però quel tanto **d'** una tale amicizia che non era - *CAP. XIX*
795 una valle angusta e uggiosa, sulla cima **d'** un poggio che sporge in fuori da - *CAP. XX*
796 all'intorno tutto lo spazio dove piede **d'** uomo potesse posarsi, e non - *CAP. XX*
797 l'arme contro, cento volte. E anche **d'** una grossa compagnia, avrebbe - *CAP. XX*
798 e nessuno de' giovani si rammentava **d'** aver veduto nella valle uno di - *CAP. XX*
799 col nome della Malanotte. Al rumore **d'** una cavalcatura che s'avvicinava, - *CAP. XX*
800 al Montanarolo, come per isgravarsi **d'** un peso inutile, e salir più lesto; - *CAP. XX*
801 che su quell'erta non era permesso **d'** andar con lo schioppo. Si cavò - *CAP. XX*
802 gente -. Cavò finalmente alcuni scudi **d'** oro, e li mise in mano al - *CAP. XX*
803 non dirò pentito, ma indispettito **d'** averla data. Già da qualche - *CAP. XX*
804 troppe: era come il crescere e crescere **d'** un peso già incomodo. Una certa - *CAP. XX*
805 Ma in que' primi tempi, l'immagine **d'** un avvenire lungo, indeterminato, - *CAP. XX*
806 lungo, indeterminato, il sentimento **d'** una vitalità vigorosa, riempivano - *CAP. XX*
807 vitalità vigorosa, riempivano l'animo **d'** una fiducia spensierata: ora - *CAP. XX*
808 che, in un pericolo vicino, a fronte **d'** un nemico, soleva raddoppiar gli - *CAP. XX*
809 feroce, gli avevano anche servito come **d'** una specie d'autorità contro la - *CAP. XX*
810 anche servito come d'una specie **d'** autorità contro la coscienza: ora, - *CAP. XX*
811 nell'animo l'idea confusa, ma terribile, **d'** un giudizio individuale, d'una - *CAP. XX*
812 ma terribile, d'un giudizio individuale, **d'** una ragione indipendente - *CAP. XX*
813 a tutti, gli dava talvolta il sentimento **d'** una solitudine tremenda. Quel - *CAP. XX*
814 se non ci fosse, ora, in certi momenti **d'** abbattimento senza motivo, di - *CAP. XX*
815 che odiosa: ora, quando gli tornava **d'** improvviso alla mente, la mente, - *CAP. XX*
816 e la mascherava con l'apparenze **d'** una più cupa ferocia; e con - *CAP. XX*
817 non se l'aspettasse, con la risposta **d'** Egidio: che l'impresa era facile e - *CAP. XX*
818 fu che un primo passo in una strada **d'** abbominazione e di sangue. - *CAP. XX*
819 un momento prima. - Ho bisogno **d'** un gran servizio; e voi sola - *CAP. XX*
820 quest'imbasciata. Lucia fu atterrita **d'** una tale richiesta; e con quella - *CAP. XX*
821 ed è tutt'ora, affondata, a guisa **d'** un letto di fiume, tra due alte - *CAP. XX*
822 compagno (era il Nibbio), afferrandola **d'** improvviso per la vita, l'alzò da - *CAP. XX*
823 e disparve. Era costui uno sgherro **d'** Egidio; era stato, facendo - *CAP. XX*
824 in gola. Intanto tre bocche **d'** inferno, con la voce più umana - *CAP. XX*
825 farvi male -. Dopo qualche momento **d'** una lotta così angosciosa, parve - *CAP. XX*
826 gli altri due birboni; ma lo smarrimento **d'** ogni senso preservava in quel - *CAP. XX*
827 Lucia tentò un'altra volta di buttarsi **d'** improvviso allo sportello; ma - *CAP. XX*
828 fatto in vita sua. Ogni tanto, sperando **d'** avere impetrata la misericordia - *CAP. XX*
829 con un'inquietudine, con una sospension **d'** animo insolita. Cosa strana! - *CAP. XX*

830	nel suo, insieme co' sentimenti	**d'** un rispetto, d'un terrore, d'una	- *CAP. XX*
831	insieme co' sentimenti d'un rispetto,	**d'** un terrore, d'una cupidigia servile,	- *CAP. XX*
832	sentimenti d'un rispetto, d'un terrore,	**d'** una cupidigia servile, s'era	- *CAP. XX*
833	orecchi: la volontà potente e sfrenata	**d'** un così gran signore, era per lei	- *CAP. XX*
834	di trovarsi sotto una tal protezione.	**D'** allora in poi, non mise piede fuor	- *CAP. XX*
835	i ringraziamenti, eran conditi di beffe e	**d'** improperi: vecchia, era il suo	- *CAP. XX*
836	bene e di farvi coraggio. Al suono	**d'** una voce di donna, la poverina	- *CAP. XXI*
837	Eh! no... Sì, voglio vederla ". E	**d'** una stanza in un'altra, trovò una	- *CAP. XXI*
838	diede un'occhiata in giro; e, al lume	**d'** una lucerna che ardeva sur un	- *CAP. XXI*
839	- tonò poi quella voce, sdegnata	**d'** aver due volte comandato invano.	- *CAP. XXI*
840	misericordia! " Oh perché non è figlia	**d'** uno di que' cani che m'hanno	- *CAP. XXI*
841	bandito! - pensava l'innominato: -	**d'** uno di que' vili che mi	- *CAP. XXI*
842	rianimata dal vedere una cert'aria	**d'** esitazione nel viso e nel	- *CAP. XXI*
843	alla poverina certe occhiate di terrore e	**d'** astio insieme; e poi guardava il	- *CAP. XXI*
844	e poi guardava il suo covo, rodendosi	**d'** esserne forse esclusa per tutta la	- *CAP. XXI*
845	una torbida vicenda di pensieri,	**d'** immaginazioni, di spaventi. Ora,	- *CAP. XXI*
846	quel mio poveretto, per non esser mai	**d'** altri che vostra. Proferite queste	- *CAP. XXI*
847	tra le labbra, Lucia s'addormentò	**d'** un sonno perfetto e continuo.	- *CAP. XXI*
848	c'è di nuovo? Non lo sapevo io prima	**d'** ora, che le donne strillano?	- *CAP. XXI*
849	la memoria da sé gli rappresentò più	**d'** un caso in cui né preghi né	- *CAP. XXI*
850	parola tale mi potesse far bene, levarmi	**d'** addosso un po' di questa	- *CAP. XXI*
851	all'imprese avviate e non finite, in vece	**d'** animarsi al compimento, in vece	- *CAP. XXI*
852	vece d'animarsi al compimento, in vece	**d'** irritarsi degli ostacoli (ché l'ira	- *CAP. XXI*
853	Il tempo gli s'affacciò davanti voto	**d'** ogni intento, d'ogni occupazione,	- *CAP. XXI*
854	s'affacciò davanti voto d'ogni intento,	**d'** ogni occupazione, d'ogni volere,	- *CAP. XXI*
855	voto d'ogni intento, d'ogni occupazione,	**d'** ogni volere, pieno soltanto di	- *CAP. XXI*
856	era un nuovo peso, un'idea di schifo e	**d'** impiccio. E se volle trovare	- *CAP. XXI*
857	inaspettata e imbarazzante	**d'** un superiore, l'innominato	- *CAP. XXI*
858	cercando le ragioni per cui, prima quasi	**d'** esser pregato, s'era potuto	- *CAP. XXI*
859	di se stesso, per rendersi ragione	**d'** un sol fatto, si trovò ingolfato	- *CAP. XXI*
860	di tutta la sua vita. Indietro, indietro,	**d'** anno in anno, d'impegno in	- *CAP. XXI*
861	Indietro, indietro, d'anno in anno,	**d'** impegno in impegno, di sangue	- *CAP. XXI*
862	i discorsi che se ne sarebber fatti lì,	**d'** intorno, lontano; la gioia de' suoi	- *CAP. XXI*
863	non gli tornavan già con quell'accento	**d'** umile preghiera, con cui erano	- *CAP. XXI*
864	state proferite; ma con un suono pieno	**d'** autorità, e che insieme	- *CAP. XXI*
865	i giorni, le notti. Ora si proponeva	**d'** abbandonare il castello, e	- *CAP. XXI*
866	proponeva d'abbandonare il castello, e	**d'** andarsene in paesi lontani, dove	- *CAP. XXI*
867	ma che pure aveva non so che	**d'** allegro. Stette attento, e	- *CAP. XXI*
868	" Che diavolo hanno costoro? che c'è	**d'** allegro in questo maledetto paese?	- *CAP. XXI*
869	sparsa la sera di quest'arrivo ne' paesi	**d'** intorno aveva invogliati tutti	- *CAP. XXII*
870	ne' paesi d'intorno aveva invogliati tutti	**d'** andare a veder quell'uomo; e si	- *CAP. XXII*
871	di vestirsi, mettendosi una sua casacca	**d'** un taglio che aveva qualche cosa	- *CAP. XXII*
872	e perde un po' di tempo all'ombra	**d'** un bell'albero, sull'erba, vicino a	- *CAP. XXII*
873	bell'albero, sull'erba, vicino a una fonte	**d'** acqua viva. Ci siamo abbattuti	- *CAP. XXII*
874	di dolore, dopo la contemplazione	**d'** una moltiplice e fastidiosa	- *CAP. XXII*
875	curasse di sentirle, e avesse però voglia	**d'** andare avanti nella storia, salti	- *CAP. XXII*
876	un ingegno egregio, tutti i mezzi	**d'** una grand'opulenza, tutti i	- *CAP. XXII*
877	d'una grand'opulenza, tutti i vantaggi	**d'** una condizione privilegiata, un	- *CAP. XXII*
878	badò fin dalla puerizia a quelle parole	**d'** annegazione e d'umiltà, a	- *CAP. XXII*
879	a quelle parole d'annegazione e	**d'** umiltà, a quelle massime	- *CAP. XXII*
880	cugino Carlo, che una fama, già fin	**d'** allora antica e universale,	- *CAP. XXII*
881	ne assunse di sua volontà; e furono	**d'** insegnar la dottrina cristiana ai	- *CAP. XXII*
882	e profittevole esercitò come un primato	**d'** esempio, un primato che le sue	- *CAP. XXII*
883	stato l'infimo per condizione. I vantaggi	**d'** un altro genere, che la sua gli	- *CAP. XXII*
884	di conformarsi al contegno e al pensare	**d'** un tal superiore, non è	- *CAP. XXII*
885	pietà, la parentela e gl'impegni di più	**d'** un cardinale potente, il credito	- *CAP. XXII*
886	bocca, non ci esser giusta superiorità	**d'** uomo sopra gli uomini, se non	- *CAP. XXII*
887	né rare; e l'ipocrisia non ha bisogno	**d'** un più grande sforzo d'ingegno	- *CAP. XXII*
888	non ha bisogno d'un più grande sforzo	**d'** ingegno per farle, che la	- *CAP. XXII*
889	ogni caso. Ma cessan forse per questo	**d'** esser l'espressione naturale d'un	- *CAP. XXII*
890	per questo d'esser l'espressione naturale	**d'** un sentimento virtuoso e	- *CAP. XXII*

891	scudo si chiamava allora quella moneta	**d'** oro che, rimanendo sempre	*- CAP. XXII*
892	al genio della semplicità quello	**d'** una squisita pulizia: due	*- CAP. XXII*
893	che potrebbero forse indur concetto	**d'** una virtù gretta, misera,	*- CAP. XXII*
894	d'una virtù gretta, misera, angustiosa,	**d'** una mente impaniata nelle	*- CAP. XXII*
895	greca, latina e italiana; un collegio	**d'** alunni, che venissero istruiti in	*- CAP. XXII*
896	della biblioteca, si vede un intento	**d'** utilità perpetua, non solamente	*- CAP. XXII*
897	commercio con gli uomini più dotti	**d'** Europa, per aver da loro	*- CAP. XXII*
898	genere, e farne acquisto; gli prescrisse	**d'** indicare agli studiosi i libri che	*- CAP. XXII*
899	e immedesimata con la fondazione	**d'** una biblioteca: allora non era	*- CAP. XXII*
900	qualche altra insigne biblioteca pubblica	**d'** Italia, i libri non erano nemmen	*- CAP. XXII*
901	De' molti esempi singolari che	**d'** una tale sua virtù hanno notati i	*- CAP. XXII*
902	condiscendente agli stolti capricci	**d'** un superbo; e che quattromila	*- CAP. XXII*
903	che si vedessero spesso eccessi	**d'** una virtù così libera	*- CAP. XXII*
904	di costoro, una volta che, nella visita	**d'** un paese alpestre e salvatico,	*- CAP. XXII*
905	di temperamento; ed era l'effetto	**d'** una disciplina costante sopra	*- CAP. XXII*
906	suoi subordinati che scoprisse rei	**d'** avarizia o di negligenza o d'altre	*- CAP. XXII*
907	rei d'avarizia o di negligenza o	**d'** altre tacce specialmente opposte	*- CAP. XXII*
908	segno di gioia, né di rammarico, né	**d'** ardore, né d'agitazione: mirabile	*- CAP. XXII*
909	né di rammarico, né d'ardore, né	**d'** agitazione: mirabile se questi	*- CAP. XXII*
910	fosse suo dovere il farlo, sfuggì sempre	**d'** impicciarsi negli affari altrui;	*- CAP. XXII*
911	di quella bella vita: che, piena come fu	**d'** attività, di governo, di funzioni,	*- CAP. XXII*
912	fu d'attività, di governo, di funzioni,	**d'** insegnamento, d'udienze, di	*- CAP. XXII*
913	di governo, di funzioni, d'insegnamento,	**d'** udienze, di visite diocesane, di	*- CAP. XXII*
914	presso i suoi contemporanei, quello	**d'** uom dotto. Non dobbiamo però	*- CAP. XXII*
915	lunga costanza, opinioni, che al giorno	**d'** oggi parrebbero a ognuno	*- CAP. XXII*
916	così nuda e alla cieca, come si fa	**d'** ordinario, non significa proprio	*- CAP. XXII*
917	troppo un episodio, tralasceremo anche	**d'** esporle; bastandoci d'avere	*- CAP. XXII*
918	tralasceremo anche d'esporle; bastandoci	**d'** avere accennato così alla	*- CAP. XXII*
919	d'avere accennato così alla sfuggita che,	**d'** un uomo così ammirabile in	*- CAP. XXII*
920	morale, orazioni, dissertazioni di storia,	**d'** antichità sacra e profana, di	*- CAP. XXII*
921	sacra e profana, di letteratura,	**d'** arti e d'altro. " E come mai,	*- CAP. XXII*
922	sacra e profana, di letteratura, d'arti e	**d'** altro. " E come mai, dirà	*- CAP. XXII*
923	buono e per il bello, con tanto candor	**d'** animo, con tant'altre di quelle	*- CAP. XXII*
924	Federigo, intanto che aspettava l'ora	**d'** andar in chiesa a celebrar gli	*- CAP. XXIII*
925	in persona; e chiede nient'altro che	**d'** esser introdotto da vossignoria	*- CAP. XXIII*
926	e noi sappiamo positivamente che più	**d'** un ribaldo ha osato vantarsi	*- CAP. XXIII*
927	andava pensando che diavolo	**d'** armeria poteva esser nascosta	*- CAP. XXIII*
928	quella casacca; e che, veramente, prima	**d'** introdurlo, avrebbe dovuto	*- CAP. XXIII*
929	solenni e benevoli, la pace interna	**d'** una lunga vita, l'amore degli	*- CAP. XXIII*
930	l'amore degli uomini, la gioia continua	**d'** una speranza ineffabile, vi	*- CAP. XXIII*
931	da lui concepita al primo annunzio	**d'** una tal visita, tutt'animato, - oh!	*- CAP. XXIII*
932	è questa! e quanto vi devo esser grato	**d'** una sì buona risoluzione;	*- CAP. XXIII*
933	dovessi provarla all'annunzio, alla vista	**d'** uno sconosciuto? Siete voi che	*- CAP. XXIII*
934	cuore, quello che avrei più desiderato	**d'** accogliere e d'abbracciare, se	*- CAP. XXIII*
935	che avrei più desiderato d'accogliere e	**d'** abbracciare, se avessi creduto di	*- CAP. XXIII*
936	una speranza di quiete, di consolazione,	**d'** una consolazione che sarà	*- CAP. XXIII*
937	a Dio? Son voci di terrore, son voci	**d'** interesse; voci forse anche di	*- CAP. XXIII*
938	voci forse anche di giustizia, ma	**d'** una giustizia così facile, così	*- CAP. XXIII*
939	così naturale! alcune forse, pur troppo,	**d'** invidia di codesta vostra	*- CAP. XXIII*
940	fino ad oggi, deplorabile sicurezza	**d'** animo. Ma quando voi stesso	*- CAP. XXIII*
941	son io pover'uomo, che sappia dirvi fin	**d'** ora che profitto possa ricavar	*- CAP. XXIII*
942	quando l'abbia animata, infiammata	**d'** amore, di speranza, di	*- CAP. XXIII*
943	siete voi, pover'uomo, che vi pensiate	**d'** aver saputo da voi immaginare	*- CAP. XXIII*
944	di grazia, perche mi faceste degno	**d'** assistere a un sì giocondo	*- CAP. XXIII*
945	se non piangere! Ma almeno ne ho	**d'** intraprese, d'appena avviate,	*- CAP. XXIII*
946	Ma almeno ne ho d'intraprese,	**d'** appena avviate, che posso, se	*- CAP. XXIII*
947	raccontò brevemente, ma con parole	**d'** esecrazione anche più forti di	*- CAP. XXIII*
948	profondamente la testa, in segno	**d'** ubbidienza. E non l'alzò che	*- CAP. XXIII*
949	No, no, voi: v'ho già pregato	**d'** altro, - rispose il cardinale. -	*- CAP. XXIII*
950	di bene. - E per questo, vi prego	**d'** avvertire il signor curato che	*- CAP. XXIII*
951	di viaggiare con quell'uomo tremendo,	**d'** andare in quella casa, anche per	*- CAP. XXIII*

952 gli potesse anche venire dal parergli **d'** esser trascurato, e come lasciato - *CAP. XXIII*
953 in un canto, tanto più in paragone **d'** un facinoroso così ben accolto, - *CAP. XXIII*
954 natura. E si seppe poi, che a più **d'** uno de' riguardanti era allora - *CAP. XXIII*
955 era allora venuto in mente quel detto **d'** Isaia: il lupo e l'agnello - *CAP. XXIII*
956 impaziente che venisse il momento **d'** andare a levar di pene e di - *CAP. XXIII*
957 m'ha da sentire la signora Perpetua, **d'** avermi cacciato qui per forza, - *CAP. XXIII*
958 della mia pieve: e che tutti i parrochi **d'** intorno accorrevano, anche più - *CAP. XXIII*
959 mi sarei mai aspettato questa fortuna **d'** incontrarmi in una così - *CAP. XXIII*
960 per una piazzetta piena anch'essa **d'** altro popolo del paese e - *CAP. XXIII*
961 ancor poche ore prima di terrore e **d'** esecrazione, ora di lieta - *CAP. XXIII*
962 s'alzò nella folla un mormorìo quasi **d'** applauso; e facendo largo, si - *CAP. XXIII*
963 dabbene, e insieme non aveva aria **d'** imbelle. Ogni tanto, - *CAP. XXIII*
964 avrebbe desiderato ora più che mai **d'** entrare in discorso, tanto per - *CAP. XXIII*
965 vivo addosso, e non si contentino **d'** esser sempre in moto loro, ma - *CAP. XXIII*
966 loro affari: io che non chiedo altro che **d'** esser lasciato vivere! Quel - *CAP. XXIII*
967 povero me! Basta: il cielo è in obbligo **d'** aiutarmi, perché non mi ci son - *CAP. XXIII*
968 quell'idee di misericordia, di perdono e **d'** amore; poi ricadeva sotto il - *CAP. XXIII*
969 andava con un'impazienza mista **d'** angoscia, pensando che intanto - *CAP. XXIII*
970 famosi uomini, il fiore della braveria **d'** Italia, quegli uomini senza - *CAP. XXIII*
971 subito capire che è libera, in mano **d'** amici. Dio ve ne renderà - *CAP. XXIII*
972 somigliante a una funesta visione **d'** infermo. La vecchia le si era - *CAP. XXIV*
973 Tutto questo movimento, quel punto **d'** aspetto, il primo apparire di - *CAP. XXIV*
974 nuove, cagionarono un soprassalto **d'** agitazione a Lucia, alla quale, - *CAP. XXIV*
975 contratte e tremanti di spavento e **d'** orrore: - e quel signore...! - *CAP. XXIV*
976 aveva ripreso la solita espressione **d'** impero. I bravi che incontrava, - *CAP. XXIV*
977 vedevan bene sul suo viso i segni **d'** un forte pensiero, d'una - *CAP. XXIV*
978 sul suo viso i segni d'un forte pensiero, **d'** una preoccupazione - *CAP. XXIV*
979 una povera innocente, che siete voi, **d'** intesa con un altro senza timor - *CAP. XXIV*
980 cardinale ha pensato che, trattandosi **d'** una giovine, ci voleva una - *CAP. XXIV*
981 sentito ripetere con orrore in più **d'** una storia, in cui figurava - *CAP. XXIV*
982 quello dell'orco! E ora, al pensiero **d'** essere stata nel suo terribil - *CAP. XXIV*
983 d'essere stata nel suo terribil potere, e **d'** essere sotto la sua guardia - *CAP. XXIV*
984 sotto la sua guardia pietosa; al pensiero **d'** una così orrenda sciagura, e - *CAP. XXIV*
985 pensiero d'una così orrenda sciagura, e **d'** una così improvvisa redenzione; - *CAP. XXIV*
986 bisogna dire a sua gloria che, compresa **d'** una pietà rispettosa per Lucia, - *CAP. XXIV*
987 qualche tempo, ma poi si copre tutto **d'** erbacce. Era diventato più - *CAP. XXIV*
988 alla bestia, - hai quel maledetto gusto **d'** andare a cercare i pericoli, - *CAP. XXIV*
989 questa cerimonia. Se ha avuto cuore fin **d'** allora di mandare que' due - *CAP. XXIV*
990 tant'incomodi, posso pretendere anch'io **d'** andarmi a riposare. E poi... che - *CAP. XXIV*
991 tante sensazioni presenti, vi si suscitò **d'** improvviso, e vi comparve - *CAP. XXIV*
992 fosse stato così preparato da una vita **d'** innocenza, di rassegnazione e di - *CAP. XXIV*
993 accorata, che le fosse concessa la forza **d'** adempirlo, che le fossero - *CAP. XXIV*
994 si studiava di trovar nell'uno la ragione **d'** esser contenta dell'altro. E - *CAP. XXIV*
995 leggere, che aveva letto in fatti più **d'** una volta il Leggendario de' - *CAP. XXIV*
996 sua moglie era stata pregata dal curato **d'** intraprendere quel viaggio - *CAP. XXIV*
997 giovine! Ma è però una gran cosa **d'** aver ricevuto un miracolo! Né - *CAP. XXIV*
998 per fare alla lunga la sola parte **d'** ascoltatori. Descriveva le - *CAP. XXIV*
999 sorte, come un curato... - E quella cosa **d'** oro che aveva in testa... - - *CAP. XXIV*
1000 insiem con esso aveva un non so che **d'** una gioia austera e solenne. - *CAP. XXIV*
1001 dopo, entrò il curato del paese, e disse **d'** esser mandato dal cardinale a - *CAP. XXIV*
1002 per corrispondere a tali dimostrazioni **d'** un tal personaggio. - E vostra - *CAP. XXIV*
1003 curato, che l'aveva mandata a prendere, **d'** ordine dell'arcivescovo, si mise - *CAP. XXIV*
1004 necessariamente tronca e confusa, **d'** un pericolo, si poteva dir, - *CAP. XXIV*
1005 si poteva dir, cessato, ma spaventoso; **d'** un caso terribile, che il messo - *CAP. XXIV*
1006 altrove. Passato quel primo sfogo **d'** abbracciamenti e di singhiozzi, - *CAP. XXIV*
1007 quella fatale combinazione **d'** essersi la terribile carrozza - *CAP. XXIV*
1008 Rodrigo. - Ah anima nera! ah tizzone **d'** inferno! - esclamava Agnese: - - *CAP. XXIV*
1009 così recenti e così crudeli, la fece più **d'** una volta restare a mezzo; più - *CAP. XXIV*
1010 più d'una volta restare a mezzo; più **d'** una volta disse che non le - *CAP. XXIV*
1011 il curato, gli aveva detto che desiderava **d'** esser condotto alla casa dov'era - *CAP. XXIV*
1012 vossignoria illustrissima. - Desidero **d'** andar io a trovarli, - aveva - *CAP. XXIV*

1013 manderò io subito a chiamarli: è cosa **d'** un momento, - aveva insistito il - *CAP. XXIV*
1014 gli altri, pretendesse poi anche **d'** impedir loro un piccolo sfogo, - *CAP. XXIV*
1015 tal personaggio. Trovò però il verso **d'** accomodarla con un piccolo - *CAP. XXIV*
1016 intanto penserebbe lui a provvederla **d'** un luogo dove potesse esser al - *CAP. XXIV*
1017 messo in orgasmo dalla presenza **d'** un tale interrogatore, dal - *CAP. XXIV*
1018 cercò, frugò, sentì di dentro un cozzo **d'** idee monche e di mezze parole: - *CAP. XXIV*
1019 stringeva; il cardinale accennava già **d'** avere interpretato il silenzio: il - *CAP. XXIV*
1020 in quell'annata, a metterlo in istato **d'** esser liberale con gli altri; ma - *CAP. XXIV*
1021 que' debiti; e voi mi farete il piacere **d'** aver da lui la nota delle partite, - *CAP. XXIV*
1022 del loro signore come la manifestazione **d'** una volontà con la quale non - *CAP. XXIV*
1023 una gran parte) un'affezione come **d'** uomini ligi; avevan poi tutti - *CAP. XXIV*
1024 ligi; avevan poi tutti una benevolenza **d'** ammirazione; e alla sua - *CAP. XXIV*
1025 vedevano ora la maraviglia, l'idolo **d'** una moltitudine; lo vedevano al - *CAP. XXIV*
1026 di buon cuore, e allora così scarso, e **d'** acquistar tempo: nessuno fiatò. - *CAP. XXIV*
1027 con un tanto singolare accoppiamento **d'** audacia e di perseveranza, ora - *CAP. XXIV*
1028 gli aveva fatti diventare un monte **d'** imbrogli, s'era messa la - *CAP. XXIV*
1029 tra quel tempo e questo; un ardore **d'** arrivare, con opere di - *CAP. XXIV*
1030 di lei, dell'innominato, dell'arcivescovo e **d'** un altro tale, che, quantunque - *CAP. XXV*
1031 tale, che, quantunque gli piacesse molto **d'** andar per le bocche degli - *CAP. XXV*
1032 don Rodrigo. Non già che prima **d'** allora non si parlasse de' fatti - *CAP. XXV*
1033 effetto. Ma ora, chi si sarebbe tenuto **d'** informarsi, e di ragionare d'un - *CAP. XXV*
1034 tenuto d'informarsi, e di ragionare **d'** un fatto così strepitoso, in cui - *CAP. XXV*
1035 incoraggiti ognuno dal trovarsi **d'** accordo con tutti. Era un - *CAP. XXV*
1036 di tutti que' bravi che colui aveva **d'** intorno. Una buona parte di - *CAP. XXV*
1037 e ornato di rami verdi di pugnitopo e **d'** agrifoglio, distinti di bacche - *CAP. XXV*
1038 era parata di tappezzerie; al davanzale **d'** ogni finestra pendevano coperte - *CAP. XXV*
1039 trovava nella sua lettiga, col suo seguito **d'** intorno; perché di tutto questo - *CAP. XXV*
1040 preti che stavan bene di corpo e **d'** animo, non l'avessero alzato - *CAP. XXV*
1041 dalla porta fino all'altar maggiore. **D'** allora in poi, in tante visite - *CAP. XXV*
1042 che abbiam detto di sopra, andava **d'** oggi in domani, senza dir nulla. - *CAP. XXV*
1043 bella cosa da raccontare, di Bovo **d'** Antona o de' Padri del deserto. - *CAP. XXV*
1044 da quel paesetto, villeggiava una coppia **d'** alto affare; don Ferrante e - *CAP. XXV*
1045 il bene, bisogna conoscerlo; e, al pari **d'** ogni altra cosa, non possiamo - *CAP. XXV*
1046 si serviva per segretario, nell'occasioni **d'** importanza. Trattandosi d'una di - *CAP. XXV*
1047 nell'occasioni d'importanza. Trattandosi **d'** una di questa sorte, don - *CAP. XXV*
1048 si trovava il cardinale. C'era ordine **d'** introdurle subito: il cappellano, - *CAP. XXV*
1049 dar loro, in fretta in fretta, un po' **d'** istruzione sul cerimoniale da - *CAP. XXV*
1050 quella gran famigliarità -. E raccontava **d'** aver perfino sentito più d'una - *CAP. XXV*
1051 E raccontava d'aver perfino sentito più **d'** una volta co' suoi orecchi, - *CAP. XXV*
1052 e quelle venivano avanti, poté dar loro **d'** occhio, per accennare ch'era - *CAP. XXV*
1053 fuori, si trovarono addosso uno sciame **d'** amici e d'amiche, tutto il - *CAP. XXV*
1054 trovarono addosso uno sciame d'amici e **d'** amiche, tutto il comune, si può - *CAP. XXV*
1055 in quelle stanzucce, alla vista **d'** ogni oggetto. Al tocco della - *CAP. XXV*
1056 da dover capire, ch'erano il principio **d'** un discorso lungo e serio: - - *CAP. XXV*
1057 tale, da non poter, neppure al giorno **d'** oggi, vederci chiaro: come - *CAP. XXV*
1058 codesta una ragion bastante, per lasciar **d'** adempire un dovere preciso? - - *CAP. XXV*
1059 l'ufizio, mise forse per condizione **d'** aver salva la vita? E per - *CAP. XXV*
1060 anch'esso, un vangelo di superbia e **d'** odio; e non vuol che si dica che - *CAP. XXV*
1061 gli amori di due giovani, che la vita **d'** un povero sacerdote ". E, in - *CAP. XXV*
1062 trovato in effetto? Ah! se per tant'anni **d'** ufizio pastorale, avete (e come - *CAP. XXV*
1063 maturare a suo bell'agio i suoi disegni **d'** insidie o di forza; vi comandò - *CAP. XXVI*
1064 don Abbondio; ma non dava segno **d'** aver nulla da dire; onde il - *CAP. XXVI*
1065 devo credere; dunque non mi resta che **d'** arrossirne con voi, e di sperare - *CAP. XXVI*
1066 scampo, quand'aveste voluto guardarvi **d'** intorno, pensarci, cercare? Ora - *CAP. XXVI*
1067 avrebbe quest'autorità di riprendervi **d'** aver mancato al vostro ufizio, - *CAP. XXVI*
1068 ufizio, se non avesse anche l'obbligo **d'** aiutarvi ad adempirlo? Perché - *CAP. XXVI*
1069 a me, ch'io vegliavo, ed ero risoluto **d'** usare in vostra difesa tutti i - *CAP. XXVI*
1070 senza riflettere che quel trovarsi **d'** accordo la sua serva e - *CAP. XXVI*
1071 bene; ma bisognerebbe esser ne' panni **d'** un povero prete, e essersi - *CAP. XXVI*
1072 parole, si morse la lingua; s'accorse **d'** essersi lasciato troppo vincere - *CAP. XXVI*
1073 di quell'uomo, che non gli riusciva mai **d'** indovinare né di capire, nel - *CAP. XXVI*

1074 a rapportare, non le hanno poi detto **d'** essersi introdotte in casa mia, a - *CAP. XXVI*
1075 accusando; che prendiate materia **d'** accusa da ciò che - *CAP. XXVI*
1076 Dio? Non è per voi una nuova ragione **d'** amar queste persone (e già - *CAP. XXVI*
1077 vi direi (e dovrei io dirvelo?) **d'** amarli, appunto per questo. - *CAP. XXVI*
1078 son deboli, perché avete bisogno **d'** un perdono, a ottenervi il - *CAP. XXVI*
1079 inaspettate, applicazioni nuove, ma **d'** una dottrina antica però nella - *CAP. XXVI*
1080 come lo stoppino umido e ammaccato **d'** una candela, che presentato alla - *CAP. XXVI*
1081 candela, che presentato alla fiamma **d'** una gran torcia, da principio - *CAP. XXVI*
1082 fuggitivo da casa sua, l'altra in procinto **d'** abbandonarla, tutt'e due con - *CAP. XXVI*
1083 Federigo; e con una dignità piena **d'** affetto, concluse: - lo sa il cielo - *CAP. XXVI*
1084 a chieder conto, in quel giorno, **d'** avervi mantenuto in un ufizio, - *CAP. XXVI*
1085 lo stesso motivo, non farà menzione **d'** altre cose notabili, dette da - *CAP. XXVI*
1086 lontana; e Agnese promise alla figlia **d'** andar là a trovarla, a dare e - *CAP. XXVI*
1087 alla madre di Lucia cento scudi **d'** oro ch'eran nel gruppo, per - *CAP. XXVI*
1088 de' quali non aveva forse mai visto più **d'** uno per volta, e anche di rado; - *CAP. XXVI*
1089 voto, pure era risoluta di farsi forza, e **d'** aprirsene con la madre in - *CAP. XXVI*
1090 birbone, e anche solamente a pensare **d'** averlo vicino colui, m'è venuto - *CAP. XXVI*
1091 altri io sto per tutto. Ero disposta, fin **d'** allora, a venir con voi altri, - *CAP. XXVI*
1092 e... intendi? Ma vedendo che, in vece **d'** animarsi, Lucia s'andava - *CAP. XXVI*
1093 di non ridir la cosa ad anima vivente, e **d'** aiutarla ad adempire ciò che - *CAP. XXVI*
1094 con una certa stizzetta temperata **d'** amorevolezza e di pietà. - - *CAP. XXVI*
1095 avevo cuore... e che sarebbe giovato **d'** affliggervi qualche tempo prima? - *CAP. XXVI*
1096 era stato qualche tempo in casa **d'** un suo parente, nel tal paese, - *CAP. XXVI*
1097 e vennero per conseguenza agli orecchi **d'** Agnese. La povera donna - *CAP. XXVI*
1098 più di quel dicono, che, anche al giorno **d'** oggi, basta da sé ad attestar - *CAP. XXVI*
1099 pubblico, un promotore di saccheggio e **d'** omicidio, il famoso Lorenzo - *CAP. XXVI*
1100 miglia, e lo presentò, sotto il nome **d'** Antonio Rivolta, al padrone, - *CAP. XXVI*
1101 nominarlo, e con un certo apparato **d'** importanza e di mistero, - *CAP. XXVI*
1102 lasciando capire ch'era in nome **d'** un gran personaggio, tanto più - *CAP. XXVI*
1103 secondo il solito; anzi, trattandosi **d'** un gran personaggio, diede in - *CAP. XXVI*
1104 Già più **d'** una volta c'è occorso di far - *CAP. XXVII*
1105 del nostro racconto si richiede proprio **d'** averne qualche notizia più - *CAP. XXVII*
1106 di successione, Carlo Gonzaga, capo **d'** un ramo cadetto trapiantato - *CAP. XXVII*
1107 principe, e per escluderlo aveva bisogno **d'** una ragione (perché le guerre - *CAP. XXVII*
1108 concluso col duca di Savoia un trattato **d'** invasione e di divisione del - *CAP. XXVII*
1109 voluto piegare. Aveva anche lui amici **d'** importanza: il cardinale di - *CAP. XXVII*
1110 presso gli avversari, faceva progetti **d'** accomodamento; di metter - *CAP. XXVII*
1111 ogni occasione di persuaderli, per via **d'** induzione, che non aveva perso - *CAP. XXVII*
1112 conseguenza. Dopo, non s'occupò più **d'** un affare così minuto e, in - *CAP. XXVII*
1113 di mandar le sue nuove alle donne, e **d'** aver le loro; ma c'eran due - *CAP. XXVII*
1114 un terzo a parte de' suoi interessi, **d'** un segreto così geloso: e un - *CAP. XXVII*
1115 antica conoscenza. L'altra difficoltà era **d'** avere anche un corriere; un - *CAP. XXVII*
1116 Nascono delle questioni sul modo **d'** intendere; perché l'interessato, - *CAP. XXVII*
1117 non perder la pazienza né il coraggio, **d'** aspettar migliori circostanze. - *CAP. XXVII*
1118 interpretar la lettera, e aver la chiave **d'** un così strano mistero. Nella - *CAP. XXVII*
1119 mistero. Nella lettera, il segretario **d'** Agnese, dopo qualche lamento - *CAP. XXVII*
1120 il terribile scritto, ora parendogli **d'** intender meglio, ora - *CAP. XXVII*
1121 effetto. Stava assidua al lavoro, cercava **d'** occuparsi tutta in quello: - *CAP. XXVII*
1122 in modo che la mente non s'accorgesse **d'** averla ricevuta, se non dopo - *CAP. XXVII*
1123 Lucia. Donna Prassede non s'appagava **d'** una risposta simile; replicava - *CAP. XXVII*
1124 più. Un partito onesto, ragionevole, **d'** un galantuomo, d'un uomo - *CAP. XXVII*
1125 onesto, ragionevole, d'un galantuomo, **d'** un uomo assestato, che, per - *CAP. XXVII*
1126 potranno ben trattenere l'arme **d'** un nemico, ma non il ferro - *CAP. XXVII*
1127 l'arme d'un nemico, ma non il ferro **d'** un chirurgo. Fatto però bene - *CAP. XXVII*
1128 una sollevazione di pensieri e **d'** affetti tale, che ci voleva molto - *CAP. XXVII*
1129 che avevan bisogno, più o meno, **d'** esser raddirizzati e guidati; - *CAP. XXVII*
1130 che fosse al buio, più che si poteva, **d'** ogni affare. Non parlo de' - *CAP. XXVII*
1131 difficoltà che incontrava nel maneggio **d'** altri affari anche più estranei: - *CAP. XXVII*
1132 non gli piaceva né di comandare né **d'** ubbidire. Che, in tutte le cose - *CAP. XXVII*
1133 generiche, e quel vocabolario comune, **d'** influssi, d'aspetti, di - *CAP. XXVII*
1134 e quel vocabolario comune, d'influssi, **d'** aspetti, di congiunzioni; ma - *CAP. XXVII*

1135 massimi, de' gradi lucidi e tenebrosi, **d'** esaltazione e di deiezione, di - *CAP. XXVII*
1136 il libro Duodecim geniturarum, meritava **d'** essere ascoltato, anche quando - *CAP. XXVII*
1137 il gran difetto di quell'uomo era stato **d'** aver troppo ingegno; e che - *CAP. XXVII*
1138 pareva di saperne abbastanza; e più **d'** una volta disse, con gran - *CAP. XXVII*
1139 che uno studio; l'opere stesse **d'** Aristotile su questa materia, e - *CAP. XXVII*
1140 dell'erbe, delle piante, degli animali, **d'** Alberto Magno, a qualche - *CAP. XXVII*
1141 conchiglie; come il cameleonte si cibi **d'** aria; come dal ghiaccio - *CAP. XXVII*
1142 non aveva mai avuta altra mira che **d'** istruirsi e di conoscere a - *CAP. XXVII*
1143 praticare; quel libro piccino, ma tutto **d'** oro; in una parola, lo Statista - *CAP. XXVII*
1144 possesso, ma pregato frequentemente **d'** intervenire in affari d'onore, - *CAP. XXVII*
1145 frequentemente d'intervenire in affari **d'** onore, dava sempre qualche - *CAP. XXVII*
1146 Birago, con cui si trovò anche, più **d'** una volta, a dar giudizio - *CAP. XXVII*
1147 d'una volta, a dar giudizio sopra casi **d'** onore; e il quale, dal canto - *CAP. XXVII*
1148 il lettore abbia una gran voglia **d'** andar avanti con lui in questa - *CAP. XXVII*
1149 che alcun altro potesse far cosa degna **d'** esser riferita. Venne - *CAP. XXVII*
1150 un congratularsi e un vantarsi tra' denti **d'** aver trovata la maniera di far - *CAP. XXVIII*
1151 abbondanza prodotta dalla prima tariffa **d'** Antonio Ferrer; tutti - *CAP. XXVIII*
1152 di ridurre in pane de' prodotti che **d'** ordinario si consumano - *CAP. XXVIII*
1153 portati dall'antecedente. Ci si permetta **d'** osservar qui di passaggio una - *CAP. XXVIII*
1154 Troviamo bensì nelle relazioni di più **d'** uno storico (inclinati, - *CAP. XXVIII*
1155 e rovina; operai, e anche maestri **d'** ogni manifattura e d'ogn'arte, - *CAP. XXVIII*
1156 e anche maestri d'ogni manifattura e **d'** ogn'arte, delle più comuni - *CAP. XXVIII*
1157 che in molti serbavano ancora i segni **d'** un'antica agiatezza; come - *CAP. XXVIII*
1158 compariva non so quale indizio **d'** abitudini operose e franche. - *CAP. XXVIII*
1159 diversi indigenti s'aggiunga un numero **d'** altri, avvezzi in parte a vivere - *CAP. XXVIII*
1160 oggetti singolari di compassione, e **d'** attirare a sé gli sguardi e i - *CAP. XXVIII*
1161 aspetto di vigore abbattuto, l'aspetto **d'** una natura più presto vinta, - *CAP. XXVIII*
1162 l'aspetto d'una natura più presto vinta, **d'** un languore e d'uno - *CAP. XXVIII*
1163 natura più presto vinta, d'un languore e **d'** uno sfinimento più - *CAP. XXVIII*
1164 po' di paglia pesta, trita e mista **d'** immondo ciarpume. E una - *CAP. XXVIII*
1165 con dietro facchini carichi di vari cibi, **d'** altri più sottili e più pronti - *CAP. XXVIII*
1166 il bisogno rinascente e la mancanza **d'** altro soccorso non li - *CAP. XXVIII*
1167 ad altre liberalità, divenute ora **d'** un'importanza troppo - *CAP. XXVIII*
1168 altrui); questi, insieme con le liberalità **d'** altre mani private, se non - *CAP. XXVIII*
1169 alla città. Qui, due migliaia, mettiamo, **d'** affamati più robusti ed - *CAP. XXVIII*
1170 da urli, da accenti profondi **d'** invocazione, che terminavano - *CAP. XXVIII*
1171 quella maniera, c'era un buon numero **d'** uomini educati a tutt'altro che - *CAP. XXVIII*
1172 ma la memoria de' supplizi sugli animi **d'** una moltitudine vagabonda e - *CAP. XXVIII*
1173 preso il posto da' nuovi concorrenti **d'** accatto, uscivano a un'ultima - *CAP. XXVIII*
1174 ai suoi compagni di miseria, oggetto **d'** orrore, forse di rimprovero - *CAP. XXVIII*
1175 strada che gira le mura, il cadavere **d'** una donna... Le usciva di - *CAP. XXVIII*
1176 disperazione, o che si vergognassero **d'** insultare alla pubblica - *CAP. XXVIII*
1177 e come sopraffatti dalla vista continua **d'** una miseria che sorpassava, - *CAP. XXVIII*
1178 una mano pietosa avvicinarsi alla mano **d'** un infelice, nasceva all'intorno - *CAP. XXVIII*
1179 infelice, nasceva all'intorno una gara **d'** altri infelici; coloro a cui - *CAP. XXVIII*
1180 dalle mura lo spazio della fossa, **d'** una strada di - *CAP. XXVIII*
1181 fossa, d'una strada di circonvallazione, e **d'** una gora che gira il recinto - *CAP. XXVIII*
1182 esterna, son divisi in piccole stanze **d'** un piano solo; di dentro gira - *CAP. XXVIII*
1183 cominciato nell'anno `~.9, co' danari **d'** un lascito privato, continuato - *CAP. XXVIII*
1184 continuato poi con quelli del pubblico e **d'** altri testatori e donatori, fu, - *CAP. XXVIII*
1185 secolo, ora in questo, ora in quel paese **d'** Europa, prendendone talvolta - *CAP. XXVIII*
1186 della Provvisione, un certo numero **d'** accattoni sfrattasse dalla - *CAP. XXVIII*
1187 Come stessero poi tutti insieme **d'** alloggio e di vitto, si potrebbe - *CAP. XXVIII*
1188 non fosse uno di que' lamenti in aria. **D'** acqua perfino c'era scarsità; - *CAP. XXVIII*
1189 in aria. D'acqua perfino c'era scarsità; **d'** acqua, voglio dire, viva e - *CAP. XXVIII*
1190 poteva renderla l'uso e la vicinanza **d'** una tanta e tal moltitudine. A - *CAP. XXVIII*
1191 ribrezzo vicendevole, tant'altre passioni **d'** abbattimento o di rabbia, - *CAP. XXVIII*
1192 non facesse che aumentare l'attività **d'** un'influenza puramente - *CAP. XXVIII*
1193 che vivesse e andasse covando prima **d'** allora (ciò che par forse più - *CAP. XXVIII*
1194 alla meglio una pace col re **d'** Inghilterra, aveva proposto e - *CAP. XXVIII*
1195 disperate circostanze, s'era schermito **d'** accettare una condizione così - *CAP. XXVIII*

1196 era poi calato infatti col re, alla testa **d'** un esercito: aveva chiesto il - *CAP. XXVIII*
1197 Milano. Don Gonzalo, parendogli anche **d'** uscirne con poco, aveva levato - *CAP. XXVIII*
1198 pare che avesse una gran smania **d'** acquistarsi un posto nella - *CAP. XXVIII*
1199 che non sapeva cosa farci; che i motivi **d'** interesse e di riputazione, - *CAP. XXVIII*
1200 fu possibile far intendere la necessità **d'** un tal ordine al presidente, " - *CAP. XXVIII*
1201 non accadde mai a un altro presidente **d'** un tal corpo, di fare un - *CAP. XXVIII*
1202 di corte, in mezzo a una guardia **d'** alabardieri, con due trombetti - *CAP. XXVIII*
1203 a tirar sassi, mattoni, torsoli, bucce **d'** ogni sorte, la munizione solita - *CAP. XXVIII*
1204 condottiere italiano, di minore, ma non **d'** ultima fama, aveva ricevuto - *CAP. XXVIII*
1205 novatore che si fosse messo in testa **d'** abolire il saccheggio; o per - *CAP. XXVIII*
1206 sotto di lui, e ci si trovava più **d'** uno di quelli che, quattr'anni - *CAP. XXVIII*
1207 la casa dall'incendio, o per tener **d'** occhio cose preziose nascoste, - *CAP. XXVIII*
1208 da perdere, o anche facevan conto **d'** acquistare. Quando la prima - *CAP. XXVIII*
1209 o delle trombe; succedevano alcune ore **d'** una quiete spaventata; e poi - *CAP. XXVIII*
1210 la più parte de' barcaioli, temendo **d'** esser forzati a tragittar soldati - *CAP. XXIX*
1211 potuto far troppo cammino, e temeva **d'** esser raggiunto per istrada. Il - *CAP. XXIX*
1212 noi. Mi scusi, ma non è capace che **d'** impedire. Crede lei che anche - *CAP. XXIX*
1213 possa venire anch'io con voi; aspettate **d'** esser quindici o venti, da - *CAP. XXIX*
1214 arrivar se non gli uccelli; e si risolvette **d'** andare a chiedere un asilo - *CAP. XXIX*
1215 fatto in furia, cominciò a lamentarsi **d'** aver dimenticata la tal cosa, - *CAP. XXIX*
1216 d'aver dimenticata la tal cosa, **d'** aver mal riposta la tal altra; - *CAP. XXIX*
1217 d'aver mal riposta la tal altra; qui, **d'** aver lasciata una traccia che - *CAP. XXIX*
1218 la faceva andar via, la testa, in vece **d'** aiutarmi e farmi coraggio! Ho - *CAP. XXIX*
1219 rendeva ancor più vivi que' pensieri **d'** Agnese, e più pungente il suo - *CAP. XXIX*
1220 autore; e vi seguirà tanto più spesso **d'** incontrar de' visi che vi mettano - *CAP. XXIX*
1221 diede in un dirotto pianto, che le fu **d'** un gran sollievo; e rispondeva - *CAP. XXIX*
1222 un piatto di buon viso. Perpetua disse **d'** aver con sé qualcosa da - *CAP. XXIX*
1223 una parte e dall'altra, si venne a patti **d'** accozzar, come si dice, il - *CAP. XXIX*
1224 e un piatto di maiolica al posto **d'** onore, per don Abbondio, con - *CAP. XXIX*
1225 de' commensali si fosse aspettato **d'** averne in quella giornata. - - *CAP. XXIX*
1226 giornata. - Cosa ne dice, signor curato, **d'** uno scombussolamento di - *CAP. XXIX*
1227 don Abbondio, il quale n'aveva più **d'** una volta sentito dir qualcosa, - *CAP. XXIX*
1228 non ho né anche potuto fargli un po' **d'** onore. Quanto sarei contento - *CAP. XXIX*
1229 che teneva attaccata a un battente **d'** uscio, in venerazione del - *CAP. XXIX*
1230 son circostanze, che si ha appena testa **d'** occuparsi di quel che è di - *CAP. XXIX*
1231 saluti e buoni augùri, inviti e promesse **d'** un'altra fermata al ritorno, il - *CAP. XXIX*
1232 salgon su, e principiano, con un po' più **d'** agio e di tranquillità d'animo, - *CAP. XXIX*
1233 con un po' più d'agio e di tranquillità **d'** animo, la seconda metà del - *CAP. XXIX*
1234 e che dell'ingiuria, lui meno **d'** ogni altro, aveva diritto di farsi - *CAP. XXIX*
1235 altro impulso che di fargli dimostrazioni **d'** onore. In quell'abbassamento - *CAP. XXIX*
1236 ancor meglio di prima, la noncuranza **d'** ogni pericolo. Gli odi, anche i - *CAP. XXIX*
1237 sarebbe stato come usurpare un posto **d'** onore. Offender poi - *CAP. XXIX*
1238 e infame, andava aggiunta la lode **d'** una condotta esemplare, la - *CAP. XXIX*
1239 poteva trovarsi abbastanza contento **d'** esser liberato dalla più - *CAP. XXIX*
1240 del convertito, servivano a questo come **d'** uno scudo sacro. E in quello - *CAP. XXIX*
1241 scudo sacro. E in quello stato di cose e **d'** idee, in quelle singolari - *CAP. XXIX*
1242 conto suo; chi si sarà anche contentato **d'** andar birboneggiando in - *CAP. XXIX*
1243 occasione che Dio dava loro e a lui, **d'** impiegarsi una volta in aiuto - *CAP. XXIX*
1244 in un momento che non c'era nessuno **d'** intorno: - oh che storia! Non - *CAP. XXX*
1245 della valle, vide un buon posto **d'** armati, parte sull'uscio d'una - *CAP. XXX*
1246 un buon posto d'armati, parte sull'uscio **d'** una casa, e parte nelle stanze - *CAP. XXX*
1247 mi ci colgono. - Se ha poi paura anche **d'** esser difeso e aiutato... - - *CAP. XXX*
1248 Malanotte, trovarono un altro picchetto **d'** armati, ai quali don Abbondio - *CAP. XXX*
1249 che vi può venire in testa. E casa **d'** un gran signore, già lo sapete: - *CAP. XXX*
1250 lo sapete: vedete che compagnia c'è **d'** intorno: ci vien gente di tutte - *CAP. XXX*
1251 era cosa singolare, vedere una schiera **d'** uomini armati da capo a piedi, - *CAP. XXX*
1252 sbandati, che se n'andavano prima **d'** esser sorpresi. Ma una volta, - *CAP. XXX*
1253 di condizione, di costumi, di sesso e **d'** età, non nacque mai alcun - *CAP. XXX*
1254 d'età, non nacque mai alcun disordine **d'** importanza. L'innominato aveva - *CAP. XXX*
1255 che si trovavan tra i ricoverati, **d'** andare in giro e d'invigilare - *CAP. XXX*
1256 tra i ricoverati, d'andare in giro e **d'** invigilare anche loro. E più - *CAP. XXX*

1257 roba, per alcuni anche di congiunti o **d'** amici rimasti nel pericolo, le - *CAP. XXX*
1258 anche de' capi scarichi, degli uomini **d'** una tempra più salda e d'un - *CAP. XXX*
1259 degli uomini d'una tempra più salda e **d'** un coraggio più verde, che - *CAP. XXX*
1260 co' sospiri, e non era lecito parlar **d'** altro che di sciagure: in altre, - *CAP. XXX*
1261 gli teneva compagnia. La paura proprio **d'** un assalto, credo che la gli - *CAP. XXX*
1262 sulla discesa: l'unica sua passeggiata era **d'** uscire sulla spianata, e - *CAP. XXX*
1263 passeggiata era d'uscire sulla spianata, e **d'** andare, quando da una parte e - *CAP. XXX*
1264 andar cercando un nascondiglio in caso **d'** un serra serra. A tutti i suoi - *CAP. XXX*
1265 che si poteva, certi nomi di condottieri; **d'** alcuni si raccontavan l'imprese - *CAP. XXX*
1266 Sopra tutto si cercava **d'** aver informazione, e si teneva il - *CAP. XXX*
1267 Lo squadron volante de' veneziani finì **d'** allontanarsi anche lui; e tutto il - *CAP. XXX*
1268 ne partiva: come, dopo un temporale **d'** autunno, si vede dai palchi - *CAP. XXX*
1269 d'autunno, si vede dai palchi fronzuti **d'** un grand'albero uscire da ogni - *CAP. XXX*
1270 più si dava agio ai birboni del paese **d'** entrare in casa a portar via il - *CAP. XXX*
1271 a portar via il resto; quando si trattava **d'** assicurar la pelle, era sempre - *CAP. XXX*
1272 impannate lacere, paglia, cenci, rottami **d'** ogni sorte, a mucchi o seminati - *CAP. XXX*
1273 e quel buon signore: posso proprio dire **d'** esser caduta in piedi ". Don - *CAP. XXX*
1274 un'occhiata in giro. Non c'era nulla **d'** intero; ma avanzi e frammenti - *CAP. XXX*
1275 nel focolare si potevan vedere i segni **d'** un vasto saccheggio accozzati - *CAP. XXX*
1276 tizzi e tizzoni spenti, i quali mostravano **d'** essere stati, un bracciolo di - *CAP. XXX*
1277 un piede di tavola, uno sportello **d'** armadio, una panca di letto, una - *CAP. XXX*
1278 andaron diviato al fico; ma già prima **d'** arrivarci, videro la terra smossa, - *CAP. XXX*
1279 poi, quel disastro fu una semenza **d'** altre questioni molto noiose; - *CAP. XXX*
1280 ne avrebbe avuto bisogno; perché, più **d'** una volta, gli era toccato a - *CAP. XXX*
1281 da parte il pover'uomo: si tratta ben **d'** altro che di sue apprensioni - *CAP. XXX*
1282 di sue apprensioni private, che de' guai **d'** alcuni paesi, che d'un disastro - *CAP. XXX*
1283 private, che de' guai d'alcuni paesi, che **d'** un disastro passeggiero. - *CAP. XXX*
1284 ma invase e spopolò una buona parte **d'** Italia. Condotti dal filo della - *CAP. XXXI*
1285 scelta de' fatti, e ancor più per il modo **d'** osservarli, in ognuna sono - *CAP. XXXI*
1286 almeno in Italia; se anche nel resto **d'** Europa, i dotti lo sapranno, - *CAP. XXXI*
1287 noi lo sospettiamo. Nessuno scrittore **d'** epoca posteriore s'è proposto - *CAP. XXXI*
1288 scrittore d'epoca posteriore s'è proposto **d'** esaminare e di confrontare - *CAP. XXXI*
1289 cioè senza intelligenza di causa e **d'** effetto, di corso, di - *CAP. XXXI*
1290 altro, tutte le relazioni stampate, più **d'** una inedita, molti (in ragione - *CAP. XXXI*
1291 lo comporti la ragione e la natura **d'** essi, d'osservare la loro - *CAP. XXXI*
1292 comporti la ragione e la natura d'essi, **d'** osservare la loro efficienza - *CAP. XXXI*
1293 aveva desolata pure una buona parte **d'** Italia, e in ispecie il milanese, - *CAP. XXXI*
1294 le memorie così varie e così solenni **d'** un infortunio generale, può - *CAP. XXXI*
1295 può essa far primeggiare quella **d'** un uomo, perché a quest'uomo - *CAP. XXXI*
1296 soccorso, esempio, vittima volontaria; **d'** una calamità per tutti, far per - *CAP. XXXI*
1297 e sull'informazioni, riferì, il ´@ **d'** ottobre, nel tribunale della - *CAP. XXXI*
1298 il Monte di Brianza, e la Gera **d'** Adda; e per tutto trovarono - *CAP. XXXI*
1299 chi il rosmarino et chi una ampolla **d'** aceto ". S'informarono del - *CAP. XXXI*
1300 il quale, al riceverle, che fu il ^@ **d'** ottobre, " si dispose ", dice il - *CAP. XXXI*
1301 di presentarsi al governatore, e **d'** esporgli lo stato delle cose. - *CAP. XXXI*
1302 sospettare o senza curare il pericolo **d'** un gran concorso, in tali - *CAP. XXXI*
1303 già di ferite sul campo, ma in letto, **d'** affanno e di struggimento, per - *CAP. XXXI*
1304 per rimproveri, torti, disgusti **d'** ogni specie ricevuti da quelli a - *CAP. XXXI*
1305 cosa le memorie di quel tempo vanno **d'** accordo, è nell'attestare che - *CAP. XXXI*
1306 le angherie della soldatesca, le afflizioni **d'** animo, parvero più che bastanti - *CAP. XXXI*
1307 grida per le bullette, risoluta il ^@ **d'** ottobre, non fu stesa che il dì - *CAP. XXXI*
1308 caso: e infatti, nell'osservare i princìpi **d'** una vasta mortalità, in cui le - *CAP. XXXI*
1309 di Spagna; nel resto non sono ben **d'** accordo, neppur sul nome. Fu, - *CAP. XXXI*
1310 in Milano: il primo la mette al ´´ **d'** ottobre, il secondo ad - *CAP. XXXI*
1311 ragione del suo impiego, poteva, meglio **d'** ogn'altro, essere informato - *CAP. XXXI*
1312 meglio d'ogn'altro, essere informato **d'** un fatto di questo genere. Del - *CAP. XXXI*
1313 questo genere. Del resto, dal riscontro **d'** altre date che ci paiono, come - *CAP. XXXI*
1314 tutti i pigionali di quella casa furono, **d'** ordine della Sanità, condotti al - *CAP. XXXI*
1315 veder venire avanti un orribile flagello, **d'** affaticarsi in ogni maniera a - *CAP. XXXI*
1316 d'affaticarsi in ogni maniera a stornarlo, **d'** incontrare ostacoli dove - *CAP. XXXI*
1317 ostacoli dove cercavano aiuti, e **d'** essere insieme bersaglio delle - *CAP. XXXI*

1318 più discreti li tacciavano di credulità e **d'** ostinazione: per tutti gli altri, - *CAP. XXXI*
1319 allora, chiaro per inviti a cattedre **d'** altre università, Ingolstadt, - *CAP. XXXI*
1320 ricoverarono il padrone in una casa **d'** amici, che per sorte era vicina. - *CAP. XXXI*
1321 cercavano di far danari per via **d'** imprestiti, d'imposte; e di quel - *CAP. XXXI*
1322 di far danari per via d'imprestiti, **d'** imposte; e di quel che ne - *CAP. XXXI*
1323 era un'altra ardua impresa quella **d'** assicurare il servizio e la - *CAP. XXXI*
1324 un padre Felice Casati, uomo **d'** età matura, il quale godeva - *CAP. XXXI*
1325 quale godeva una gran fama di carità, **d'** attività, di mansuetudine - *CAP. XXXI*
1326 di mansuetudine insieme e di fortezza **d'** animo, a quel che il seguito - *CAP. XXXI*
1327 ma grave e severo, di pensieri come **d'** aspetto. Furono accettati con - *CAP. XXXI*
1328 e, convocati i serventi e gl'impiegati **d'** ogni grado, dichiarò, davanti a - *CAP. XXXI*
1329 per argomento, anzi per saggio **d'** una società molto rozza e mal - *CAP. XXXI*
1330 speranza in questo mondo, che **d'** una morte molto più - *CAP. XXXI*
1331 il quale dice con ragione, che **d'** un uomo tale avrebbe dovuto - *CAP. XXXI*
1332 se in vece di descriver le miserie **d'** una città, avesse dovuto - *CAP. XXXI*
1333 non qui soltanto, ma in ogni parte **d'** Europa: arti venefiche, - *CAP. XXXI*
1334 di conferma al sospetto indeterminato **d'** una frode scellerata; poté - *CAP. XXXI*
1335 quel sospetto indeterminato **d'** un attentato possibile, in - *CAP. XXXI*
1336 in sospetto, e per molti in certezza, **d'** un attentato positivo, e d'una - *CAP. XXXI*
1337 in certezza, d'un attentato positivo, e **d'** una trama reale. Alcuni, ai - *CAP. XXXI*
1338 potesse confermare l'ignorante sospetto **d'** un attentato venefico, avesse, - *CAP. XXXI*
1339 generale, o sia stato un più reo disegno **d'** accrescer la pubblica confusione, - *CAP. XXXI*
1340 a un sogno di molti, che al fatto **d'** alcuni: fatto, del resto, che non - *CAP. XXXI*
1341 la credulità popolare, qui afferma **d'** aver veduto - *CAP. XXXI*
1342 ne' medesimi termini; parlan di visite, **d'** esperimenti fatti con quella - *CAP. XXXI*
1343 in loro, fino a quel tempo, pacatezza **d'** animo bastante per non vedere - *CAP. XXXI*
1344 poco noti, in parte affatto ignorati, **d'** un celebre delirio; perché, - *CAP. XXXI*
1345 giustizia. Si fecero interrogatòri, esami **d'** arrestati, d'arrestatori, di - *CAP. XXXI*
1346 fecero interrogatòri, esami d'arrestati, **d'** arrestatori, di testimoni; non si - *CAP. XXXI*
1347 menti erano ancor capaci di dubitare, **d'** esaminare, d'intendere. Il - *CAP. XXXI*
1348 ancor capaci di dubitare, d'esaminare, **d'** intendere. Il tribunale della - *CAP. XXXI*
1349 " si diceua " (gli ultimi argomenti **d'** una opinione battuta - *CAP. XXXI*
1350 i cadaveri di quella famiglia furono, **d'** ordine della Sanità, condotti - *CAP. XXXI*
1351 indietro. Non è, credo, necessario **d'** esser molto versato nella storia - *CAP. XXXI*
1352 del cielo, che non sono molte quelle **d'** una tal sorte, e d'una tale - *CAP. XXXI*
1353 sono molte quelle d'una tal sorte, e **d'** una tale importanza, e che - *CAP. XXXI*
1354 alle quali si possano attaccare accessòri **d'** un tal genere. Si potrebbe - *CAP. XXXI*
1355 il metodo proposto da tanto tempo, **d'** osservare, ascoltare, paragonare, - *CAP. XXXI*
1356 del `5-6 avere il governatore, marchese **d'** Ayamonte, non solo sospese - *CAP. XXXII*
1357 il tempo di spendere senza risparmio, **d'** ingegnarsi in ogni maniera. In - *CAP. XXXII*
1358 tratta evidentemente da scritto inedito **d'** autore vissuto al tempo della - *CAP. XXXII*
1359 parso di vedere, unte muraglie, porte **d'** edifizi pubblici, usci di case, - *CAP. XXXII*
1360 a questo stesso proposito, un uomo **d'** ingegno (P. Verri, - *CAP. XXXII*
1361 sulla tortura: Scrittori italiani **d'** economia politica: parte - *CAP. XXXII*
1362 `-, pag. ´@^.), le piace più **d'** attribuire i mali a una - *CAP. XXXII*
1363 rospi, di serpenti, di bava e di materia **d'** appestati, di peggio, di tutto - *CAP. XXXII*
1364 fantasie sapessero trovar di sozzo e **d'** atroce. Vi s'aggiunsero poi le - *CAP. XXXII*
1365 una burla, chi avesse negata l'esistenza **d'** una trama, passava per cieco, - *CAP. XXXII*
1366 ostinato; se pur non cadeva in sospetto **d'** uomo interessato a stornar - *CAP. XXXII*
1367 l'attenzion del pubblico, di complice, **d'** untore: il vocabolo fu ben - *CAP. XXXII*
1368 in prova il Ripamonti, avvertendo **d'** averli scelti, non come i più - *CAP. XXXII*
1369 formò un crocchio, a guardare, a tener **d'** occhio coloro, che il vestiario, - *CAP. XXXII*
1370 al primo avviso di chi si fosse, al grido **d'** un ragazzo, si sonava a - *CAP. XXXII*
1371 questo è quello che poté il senno **d'** un uomo, contro la forza de' - *CAP. XXXII*
1372 e l'insistenza di molti. In quello stato **d'** opinioni, con l'idea del - *CAP. XXXII*
1373 star chiuse le porte: come pure, affine **d'** escludere, per quanto fosse - *CAP. XXXII*
1374 questa sorte, la semplice affermazione **d'** uno scrittore, e d'uno scrittore - *CAP. XXXII*
1375 semplice affermazione d'uno scrittore, e **d'** uno scrittore di quel tempo, - *CAP. XXXII*
1376 donne la più parte, coperte il volto **d'** ampi zendali, molte scalze, e - *CAP. XXXII*
1377 l'immagini, quale alcuni si ricordavan **d'** averlo visto e onorato in vita. - *CAP. XXXII*
1378 tutti con torcetti. Finalmente una coda **d'** altro popolo misto. Tutta la - *CAP. XXXII*

1379 Ma, oh forze mirabili e dolorose **d'** un pregiudizio generale! non - *CAP. XXXII*
1380 che gli untori ci avessero trovata **d'** eseguire in grande il loro - *CAP. XXXII*
1381 e ricevuto allora nella scienza comune **d'** Europa, delle polveri - *CAP. XXXII*
1382 precedere i carri, avvertendo, col suono **d'** un campanello, i passeggieri, - *CAP. XXXII*
1383 di medicine, di vitto, di tutti gli attrezzi **d'** infermeria; bisognava trovare e - *CAP. XXXII*
1384 mano; ma, per mancanza di mezzi **d'** ogni genere, rimasero in - *CAP. XXXII*
1385 in parole; s'arrivò a quest'eccesso **d'** impotenza e di disperazione, - *CAP. XXXII*
1386 nessuna maniera. Moriva, per esempio, **d'** abbandono una gran quantità - *CAP. XXXII*
1387 medici; e, con offerte di grosse paghe e **d'** onori, a fatica e non subito, se - *CAP. XXXII*
1388 s'avesse a morire anche di fame; e più **d'** una volta, mentre non si - *CAP. XXXII*
1389 altri in cui la carità nacque al cessare **d'** ogni allegrezza terrena; come, - *CAP. XXXII*
1390 maravigliato anche lui alla fine, **d'** esserne uscito illeso. Così, ne' - *CAP. XXXII*
1391 non manca mai insieme un aumento, e **d'** ordinario ben più generale, di - *CAP. XXXII*
1392 confusion comune, nel rilasciamento **d'** ogni forza pubblica, una nuova - *CAP. XXXII*
1393 forza pubblica, una nuova occasione **d'** attività, e una nuova sicurezza - *CAP. XXXII*
1394 d'attività, e una nuova sicurezza **d'** impunità a un tempo. Che - *CAP. XXXII*
1395 tra loro. All'impiego di monatti e **d'** apparitori non s'adattavano - *CAP. XXXII*
1396 fecero, i monatti principalmente, arbitri **d'** ogni cosa. Entravano da - *CAP. XXXII*
1397 tutte le sorte. In alcune, aperte e vote **d'** abitanti, o abitate soltanto da - *CAP. XXXII*
1398 ogni cosa, per dir così, credibile **d'** ognuno. E più delle parole, - *CAP. XXXII*
1399 diversi rigiri, erano smontati alla porta **d'** un tal palazzo, dove entrato - *CAP. XXXII*
1400 questo però, che accettasse un vasetto **d'** unguento, e andasse con esso - *CAP. XXXII*
1401 acconsentire, s'era trovato, in un batter **d'** occhio, nel medesimo luogo - *CAP. XXXII*
1402 e n'ebbe in risposta ch'eran sogni. **D'** ugual valore, se non in tutto - *CAP. XXXII*
1403 sogni. D'ugual valore, se non in tutto **d'** ugual natura, erano i sogni de' - *CAP. XXXII*
1404 incidentemente di veleni, di malìe, **d'** unti, di polveri: il Cesalpino, - *CAP. XXXII*
1405 più irrefragabile, furono, per più **d'** un secolo, norma e impulso - *CAP. XXXII*
1406 pronosticata, vista entrare, tenuta **d'** occhio, per dir così, nel suo - *CAP. XXXII*
1407 sorte: che due testimoni deponevano **d'** aver sentito raccontare da un - *CAP. XXXII*
1408 dello spirito umano, e dà occasion **d'** osservare quanto una serie - *CAP. XXXII*
1409 quanto una serie ordinata e ragionevole **d'** idee possa essere scompigliata - *CAP. XXXII*
1410 essere scompigliata da un'altra serie **d'** idee, che ci si getti a traverso. - *CAP. XXXII*
1411 di nuovo in lui un esempio della forza **d'** un'opinione comune anche - *CAP. XXXII*
1412 la paura, il desiderio di scusarsi **d'** aver così tardi riconosciuto il - *CAP. XXXII*
1413 a mettervi riparo; che molto ci fosse **d'** esagerato, ma insieme, che - *CAP. XXXII*
1414 o lo ribattono, come un pregiudizio **d'** alcuni, un errore che non - *CAP. XXXII*
1415 e con gran premura, il governatore **d'** aver ricevuto un avviso che, in - *CAP. XXXII*
1416 troppo, in un'altra occasione, si credé **d'** aver trovato. I processi che ne - *CAP. XXXII*
1417 non eran certamente i primi **d'** un tal genere: e non si può - *CAP. XXXII*
1418 dove molti infelici, come rei **d'** aver propagata la peste, con - *CAP. XXXII*
1419 che la storia potesse esser materia **d'** un nuovo lavoro. Ma non è - *CAP. XXXII*
1420 Una notte, verso la fine **d'** agosto, proprio nel colmo - *CAP. XXXIII*
1421 eran rimasti vivi. Tornava da un ridotto **d'** amici soliti a straviziare - *CAP. XXXIII*
1422 tanto la compagnia, con una specie **d'** elogio funebre del conte - *CAP. XXXIII*
1423 e la prima parola, arrivati a casa, fu **d'** ordinare al Griso che gli - *CAP. XXXIII*
1424 brutti e arruffati sogni del mondo. E **d'** uno in un altro, gli parve di - *CAP. XXXIII*
1425 segno di volersi scostare, e nemmeno **d'** avere inteso; anzi gli stavan - *CAP. XXXIII*
1426 paurosa; e vide un sozzo bubbone **d'** un livido paonazzo. L'uomo si - *CAP. XXXIII*
1427 il terrore di diventar preda de' monatti, **d'** esser portato, buttato al - *CAP. XXXIII*
1428 al lazzeretto. E cercando la maniera **d'** evitare quest'orribile sorte, - *CAP. XXXIII*
1429 questi preamboli. - Non voglio fidarmi **d'** altri che di te, - riprese don - *CAP. XXXIII*
1430 - Senti, Griso: dammi prima un po' **d'** acqua. Mi sento un'arsione, - *CAP. XXXIII*
1431 se il chirurgo arrivava: e quello sforzo **d'** attenzione sospendeva il - *CAP. XXXIII*
1432 rumor cupo nella stanza vicina, come **d'** un peso che venga messo giù - *CAP. XXXIII*
1433 finti ordini del padrone stesso, prima **d'** andare a fare ai monatti la - *CAP. XXXIII*
1434 sur un carro; sul quale spirò, prima **d'** arrivare al lazzeretto, dov'era - *CAP. XXXIII*
1435 de' guai, dobbiamo andare in cerca **d'** un altro, la cui storia non - *CAP. XXXIII*
1436 lasciato al nuovo filatoio, sotto il nome **d'** Antonio Rivolta. C'era stato - *CAP. XXXIII*
1437 cessato quindi ogni timore di ricerche e **d'** impegni dalla parte di qui, - *CAP. XXXIII*
1438 di qui, Bortolo s'era dato premura **d'** andarlo a prendere, e di - *CAP. XXXIII*
1439 rimasto a lavorare presso di lui. Più **d'** una volta, e specialmente - *CAP. XXXIII*

di quelle benedette lettere da parte **d'** Agnese, gli era saltato il grillo - *CAP. XXXIII*
tanto più forte, che s'era anche parlato **d'** invadere il milanese; e - *CAP. XXXIII*
per te. Ti par che convenga lasciare **d'** incannar seta, per andare a - *CAP. XXXIII*
apposta. Altre volte Renzo si risolveva **d'** andar di nascosto, travestito, - *CAP. XXXIII*
- disse tra sé, e lo disse prima **d'** essere ancora in caso di - *CAP. XXXIII*
ritrovi, e che sia finito questo diavolo **d'** influsso! - Ci rivedremo, ci - *CAP. XXXIII*
dal secondo padrone, sotto il nome **d'** Antonio Rivolta; in un - *CAP. XXXIII*
a que' tempi; e s'avviò, agli ultimi **d'** agosto, tre giorni dopo che - *CAP. XXXIII*
franchi e risoluti; come i cavalieri **d'** un'epoca del medio evo, - *CAP. XXXIII*
quella loro gloriosa denominazione **d'** erranti), a zonzo e alla - *CAP. XXXIII*
da far la prima figura in un trattato **d'** economia politica. Con una - *CAP. XXXIII*
o cadaveri portati alla fossa, senza onor **d'** esequie, senza canto, senza - *CAP. XXXIII*
e di dolorosi presentimenti: gli pareva **d'** aver negli orecchi que' sinistri - *CAP. XXXIII*
del cammino: ché dove aveva disegnato **d'** andare a fermarsi, era a - *CAP. XXXIII*
poteva essere, tutt'al più, che quella **d'** Agnese; e la sola grazia, che - *CAP. XXXIII*
una siepe di gelsomini, in un'attitudine **d'** insensato: e, a questa, e poi - *CAP. XXXIII*
al lupo, c'è giudizio? Fate a modo **d'** un vecchio che è obbligato - *CAP. XXXIII*
che vedete. Ora avevo proprio bisogno **d'** un po' di quiete, per - *CAP. XXXIII*
tanti nomi di persone che conosceva, **d'** amici, di parenti, stava - *CAP. XXXIII*
che, a buon conto, non dirà a nessuno **d'** avermi visto. È sacerdote; - *CAP. XXXIII*
era pochi passi fuori del paese. Pensò **d'** andar lì. E andando, passò - *CAP. XXXIII*
la fosse. Una vetticciola, una fronda **d'** albero di quelli che ci aveva - *CAP. XXXIII*
-, come dicevano. Viti, gelsi, frutti **d'** ogni sorte, tutto era stato - *CAP. XXXIII*
man dell'uomo. Era una marmaglia **d'** ortiche, di felci, di logli, di - *CAP. XXXIII*
di logli, di gramigne, di farinelli, **d'** avene salvatiche, d'amaranti - *CAP. XXXIII*
gramigne, di farinelli, d'avene salvatiche, **d'** amaranti verdi, di radicchielle, - *CAP. XXXIII*
d'amaranti verdi, di radicchielle, **d'** acetoselle, di panicastrelle e - *CAP. XXXIII*
d'acetoselle, di panicastrelle e **d'** altrettali piante; di quelle, - *CAP. XXXIII*
quelle, voglio dire, di cui il contadino **d'** ogni paese ha fatto una gran - *CAP. XXXIII*
arrampicati e avvoltati a' nuovi rampolli **d'** un gelso, gli avevan tutti - *CAP. XXXIII*
s'era avviticchiata ai nuovi tralci **d'** una vite; la quale, cercato - *CAP. XXXIII*
al padrone. Ma questo non si curava **d'** entrare in una tal vigna; e - *CAP. XXXIII*
come la vigna. Mise piede sulla soglia **d'** una delle due stanze che - *CAP. XXXIII*
si mise in faccende per fare un po' **d'** onore a Renzo, come si - *CAP. XXXIII*
amici di quello che avesser mai saputo **d'** essere nel tempo che si - *CAP. XXXIII*
poteva tenere presso di Renzo il luogo **d'** Agnese, né consolarlo della - *CAP. XXXIII*
il suo viaggio, o andar prima in cerca **d'** Agnese, giacché n'era così - *CAP. XXXIII*
nulla, restò nel primo proposito **d'** andare addirittura a levarsi - *CAP. XXXIII*
del passaggio dell'esercito, della peste, **d'** untori, di prodigi. - Son cose - *CAP. XXXIII*
guardava con un misto di tenerezza e **d'** accoramento, l'aurora del suo - *CAP. XXXIII*
con la sua pace, bastandogli **d'** arrivar vicino a Milano in - *CAP. XXXIII*
in una siepe che cingeva il cortile **d'** una cascina; entrò a buon - *CAP. XXXIII*
il disegno di Renzo era di tentare **d'** entrar dalla prima porta a - *CAP. XXXIV*
sotto le mura, si fermò a guardar **d'** intorno, come fa chi, non - *CAP. XXXIV*
e a sinistra, non vedeva che due pezzi **d'** una strada storta; dirimpetto, - *CAP. XXXIV*
mura; da nessuna parte, nessun segno **d'** uomini viventi: se non che, - *CAP. XXXIV*
del terrapieno, s'alzava una colonna **d'** un fumo oscuro e denso, che - *CAP. XXXIV*
senza prometter la pioggia; la campagna **d'** intorno, parte incolta, e tutta - *CAP. XXXIV*
vicina, non poteva accorgersi, a cagione **d'** un baluardo, dietro cui era - *CAP. XXXIV*
ogni tanto, e poi qualche voce **d'** uomo. Andò avanti e, - *CAP. XXXIV*
fermò di nuovo su due piedi, e, datogli **d'** occhio, tirò fuori un mezzo - *CAP. XXXIV*
accostarsi troppo ai passeggieri, che **d'** informarsi de' fatti loro. La - *CAP. XXXIV*
il Naviglio: i lati erano siepi o muri **d'** orti, chiese e conventi, e - *CAP. XXXIV*
tanto più, quando s'accorse che, in vece **d'** andarsene per i fatti suoi, gli - *CAP. XXXIV*
un'aria umile, mansueta, con un viso **d'** infame impostore, con lo - *CAP. XXXIV*
addirittura, prima che avesse tempo **d'** accomodarmi me, il birbone. - *CAP. XXXIV*
per molt'anni, ogni volta che si parlasse **d'** untori, ripeteva la sua storia, - *CAP. XXXIV*
vide poco lontano, a un terrazzino **d'** una casuccia isolata, una - *CAP. XXXIV*
per i vostri poveri morti, fate la carità **d'** andare a avvertire il - *CAP. XXXIV*
di fruste, con un accompagnamento **d'** urli. Guardava innanzi, ma - *CAP. XXXIV*
strade più spaziose, affinché i deputati **d'** ogni quartiere, muniti a - *CAP. XXXIV*

1501 d'ogni quartiere, muniti a questo **d'** ogni facoltà più arbitraria, - *CAP. XXXIV*
1502 non ha un po' di carità, un po' **d'** amore e di buona grazia, - *CAP. XXXIV*
1503 che il poverino n'aveva bisogno, un po' **d'** itinerario; indicandogli, cioè, - *CAP. XXXIV*
1504 dimenticata. Il buon prete ringraziò lui **d'** avergli dato occasione di fare - *CAP. XXXIV*
1505 volete? quell'idea un po' più distinta **d'** un termine vicino, dove - *CAP. XXXIV*
1506 d'un termine vicino, dove uscirebbe **d'** una grand'incertezza, dove - *CAP. XXXIV*
1507 più di trovarsi ancora ai buio di tutto, **d'** essere al principio del viaggio, - *CAP. XXXIV*
1508 passeggiero quell'aspetto di solitudine e **d'** abbandono, s'aggiungeva - *CAP. XXXIV*
1509 così vicina, e sperando che, prima **d'** arrivarci, troverebbe mutata, - *CAP. XXXIV*
1510 o ammalata gente di peste; altri segnati **d'** una croce fatta col carbone, - *CAP. XXXIV*
1511 da lamenti di poveri, da rammarichìo **d'** infermi, da urli di frenetici, - *CAP. XXXIV*
1512 qualcosa di strano, e che dava indizio **d'** una funesta mutazione di - *CAP. XXXIV*
1513 agio agli untori. E fuor di questa cura **d'** andar succinti e ristretti il - *CAP. XXXIV*
1514 conservò una celebrità municipale **d'** infamia, e ne meriterebbe - *CAP. XXXIV*
1515 traforate, con dentro spugne inzuppate **d'** aceti medicati; e se le - *CAP. XXXIV*
1516 al collo una boccetta con dentro un po' **d'** argento vivo, persuasi che - *CAP. XXXIV*
1517 vivo, persuasi che avesse la virtù **d'** assorbire e di ritenere ogni - *CAP. XXXIV*
1518 stare in mezzo alla strada, per timore **d'** altro sudiciume, o d'altro più - *CAP. XXXIV*
1519 strada, per timore d'altro sudiciume, o **d'** altro più funesto peso che - *CAP. XXXIV*
1520 sciagurati portavano come per segno **d'** allegria, in tanto pubblico - *CAP. XXXIV*
1521 in un oggetto singolare di pietà, **d'** una pietà che invogliava - *CAP. XXXIV*
1522 Scendeva dalla soglia **d'** uno di quegli usci, e veniva - *CAP. XXXIV*
1523 non davan lacrime, ma portavan segno **d'** averne sparse tante; c'era in - *CAP. XXXIV*
1524 dalle braccia, con una specie però **d'** insolito rispetto, con - *CAP. XXXIV*
1525 - promettetemi di non levarle un filo **d'** intorno, né di lasciar che - *CAP. XXXIV*
1526 Ahi! e forse la madre, che credevano **d'** aver lasciata addormentata sul - *CAP. XXXIV*
1527 da grandi, raccomandavano loro **d'** essere ubbidienti, gli - *CAP. XXXIV*
1528 si voltò per vedere se mai ci fosse **d'** intorno qualche vicino, da cui - *CAP. XXXIV*
1529 due mani grinzose e piegate a guisa **d'** artigli, come se cercasse - *CAP. XXXIV*
1530 a guisa d'artigli, come se cercasse **d'** acchiappar qualcosa, si - *CAP. XXXIV*
1531 ma più che abbastanza per poter fare **d'** un uomo solo quel che - *CAP. XXXIV*
1532 la protezione de' monatti; fa' conto **d'** essere in chiesa, - gli disse - *CAP. XXXIV*
1533 me, - gli disse un monatto; e strappato **d'** addosso a un cadavere un - *CAP. XXXIV*
1534 - disse il monatto: - m'hai l'aria **d'** un pover'uomo; ci vuol altri - *CAP. XXXIV*
1535 far piacere in qualche caso? Il pericolo **d'** un momento prima aveva - *CAP. XXXIV*
1536 quella che lo levava dall'impiccio **d'** una tale conversazione. Ancor - *CAP. XXXIV*
1537 alla meglio in cuor suo la Provvidenza, **d'** essere uscito d'un tal - *CAP. XXXIV*
1538 cuor suo la Provvidenza, d'essere uscito **d'** un tal frangente, senza ricever - *CAP. XXXIV*
1539 Ma la specie più strana e più rumorosa **d'** una tal trista allegrezza, era - *CAP. XXXIV*
1540 l'altre voci: una canzone contadinesca **d'** amore gaio e scherzevole, di - *CAP. XXXIV*
1541 come un viale sgombro di capanne e **d'** ogni altro impedimento stabile; - *CAP. XXXV*
1542 chi non ci avesse che fare. E temendo **d'** essere anche lui messo fuori - *CAP. XXXV*
1543 ogni tanto ministri, tanto diversi **d'** aspetto e di maniere e - *CAP. XXXV*
1544 tanto diversi d'aspetto e di maniere e **d'** abito, quanto diverso e - *CAP. XXXV*
1545 in tali servizi: negli uni l'estinzione **d'** ogni senso di pietà, negli altri - *CAP. XXXV*
1546 alle volte un inciampo; e deliberò **d'** andare, andare, fin che - *CAP. XXXV*
1547 rabbuiandosi sempre più, davano idea **d'** un annottar tempestoso; se non - *CAP. XXXV*
1548 Non si vedeva, nelle campagne **d'** intorno, moversi un ramo - *CAP. XXXV*
1549 campagne d'intorno, moversi un ramo **d'** albero, né un uccello - *CAP. XXXV*
1550 e fatte loro aiutanti: uno spedale **d'** innocenti, quale il luogo e il - *CAP. XXXV*
1551 presso il piccolo allievo, e procurar **d'** accomodarcisi sopra, e belare, - *CAP. XXXV*
1552 con bambini al petto; alcune in tal atto **d'** amore, da far nascer dubbio - *CAP. XXXV*
1553 Una accorreva alle grida **d'** un bambino affamato, lo - *CAP. XXXV*
1554 una capra che pascolava a un mucchio **d'** erba fresca, e glielo presentava - *CAP. XXXV*
1555 in la il suo, ninnandolo, cercando, ora **d'** addormentarlo col canto, ora - *CAP. XXXV*
1556 ora d'addormentarlo col canto, ora **d'** acquietarlo con dolci parole, - *CAP. XXXV*
1557 chi tenesse lor luogo di madre. Più **d'** una volta il giovine, spinto da - *CAP. XXXV*
1558 con la mira di riguadagnar l'assito, **d'** andar fino alla fine di quello, - *CAP. XXXV*
1559 il prossimo. Pregò, con grand'istanza, **d'** esserci richiamato, per - *CAP. XXXV*
1560 era morto; e del resto c'era più bisogno **d'** infermieri che di politici: - *CAP. XXXV*
1561 neppure un momento: nell'atto stesso **d'** accertarsi ch'era lui, dovette - *CAP. XXXV*

1562 che avevi fatto? - Senta, se volessi dire **d'** aver avuto giudizio, quel - *CAP. XXXV*
1563 patimenti e di tali pericoli, al pensiero **d'** essere stato lui quello che - *CAP. XXXV*
1564 ogni cosa sottosopra, s'era arrischiato **d'** andarci; come non ci aveva - *CAP. XXXV*
1565 - Non sai, figliuolo, che è proibito **d'** entrarci agli uomini che non - *CAP. XXXV*
1566 benedice questa tua perseveranza **d'** affetto, questa tua fedeltà in - *CAP. XXXV*
1567 guardare a quel che ci possa essere **d'** irregolare in codesto tuo - *CAP. XXXV*
1568 disse il frate, con un'aria di serietà e **d'** aspettativa, e con uno sguardo - *CAP. XXXV*
1569 il tempo che un poltrone, co' suoi bravi **d'** intorno, possa metter la gente - *CAP. XXXV*
1570 Renzo, e si mosse verso una capanna **d'** infermi. - Ah padre! - disse - *CAP. XXXV*
1571 volte, ch'Egli può fermar la mano **d'** un prepotente; ma sappi che - *CAP. XXXV*
1572 ma sappi che può anche fermar quella **d'** un vendicativo. E perché sei - *CAP. XXXV*
1573 perdonare a' nostri nemici, ci ha detto **d'** amarli? Ti ricorderesti ch'Egli - *CAP. XXXV*
1574 il frate si fermò vicino all'apertura **d'** una capanna, fissò gli occhi - *CAP. XXXV*
1575 enfiate le labbra: l'avreste detto il viso **d'** un cadavere, se una - *CAP. XXXV*
1576 violenta non avesse reso testimonio **d'** una vita tenace. Il petto si - *CAP. XXXV*
1577 alla tua sola preghiera, alla preghiera **d'** un cuore afflitto e rassegnato. - *CAP. XXXV*
1578 **d'** amore! Tacque; e, giunte le - *CAP. XXXV*
1579 alla cappella, che non era lontana più **d'** un cento passi. - *CAP. XXXV*
1580 qualche ora prima, che, nel forte **d'** una tal ricerca, al cominciar - *CAP. XXXVI*
1581 cappella ottangolare che sorge, elevata **d'** alcuni scalini, nel mezzo del - *CAP. XXXVI*
1582 propriamente chiesa, non composta che **d'** otto archi, rispondenti a - *CAP. XXXVI*
1583 e, con quel che gli poteva restar **d'** attenzione in un tal momento - *CAP. XXXVI*
1584 restar d'attenzione in un tal momento **d'** aspettativa, sentì questa - *CAP. XXXVI*
1585 una gioia rumorosa, una gioia mondana **d'** avere scansata quella morte, - *CAP. XXXVI*
1586 da potersi descrivere. Era la maniera **d'** un uomo che chiamava - *CAP. XXXVI*
1587 chiedeva perdono, perché era persuaso **d'** averne bisogno. Ma la gente - *CAP. XXXVI*
1588 bisogno. Ma la gente che s'era veduti **d'** intorno que' cappuccini non - *CAP. XXXVI*
1589 d'intorno que' cappuccini non occupati **d'** altro che di servirla, e tanti - *CAP. XXXVI*
1590 trovar Lucia ammalata. Pure, all'ardore **d'** una speranza presente - *CAP. XXXVI*
1591 di parole arruffate, di frasi interrotte, **d'** esclamazioni, d'istanze, di - *CAP. XXXVI*
1592 di frasi interrotte, d'esclamazioni, **d'** istanze, di lamenti, di - *CAP. XXXVI*
1593 - là nelle stanze, ché c'è bisogno **d'** aiuto: qui s'è finito ora di - *CAP. XXXVI*
1594 dell'equivoco; si diede della bestia **d'** aver pensato solamente - *CAP. XXXVI*
1595 parte tra le capanne. Quando gli parve **d'** essere abbastanza lontano, - *CAP. XXXVI*
1596 capo appoggiato alla parete di paglia **d'** una delle capanne, gli vien - *CAP. XXXVI*
1597 forti impressioni, stava tutta compresa **d'** orrore e di compassione. - E - *CAP. XXXVI*
1598 anche adesso! - Sì, Lucia; fate bene **d'** invocar la Madonna; ma - *CAP. XXXVI*
1599 che, avendo lasciata in custodia **d'** un suo fratello commissario - *CAP. XXXVI*
1600 Ma ora, in un così gran ribollimento **d'** affetti, aveva almen tanto - *CAP. XXXVI*
1601 pezzetto di strada, gli riuscì finalmente **d'** arrivarci. Trovò la capanna; - *CAP. XXXVI*
1602 l'oscurità cresciuta, e lumeggiavano **d'** un chiarore istantaneo i - *CAP. XXXVI*
1603 alla strada, con una grand'impazienza **d'** arrivare, e rallentando però il - *CAP. XXXVI*
1604 il Signore! Dovete esser ben contenta **d'** aver sempre sperato in Lui. - - *CAP. XXXVI*
1605 voi non potevate offrirgli la volontà **d'** un altro, al quale v'eravate - *CAP. XXXVI*
1606 non è peccato tornare indietro, pentirsi **d'** una promessa fatta alla - *CAP. XXXVI*
1607 Lucia, violentemente agitata dall'assalto **d'** una tale inaspettata, bisogna - *CAP. XXXVI*
1608 dire speranza, e dall'insorgere opposto **d'** un terrore fortificato da tutti i - *CAP. XXXVI*
1609 annullando ciò che ci poté essere **d'** inconsiderato, e liberandovi - *CAP. XXXVI*
1610 con sicurezza e con pace, ai pensieri **d'** una volta, seguì a dirle il - *CAP. XXXVI*
1611 potesse essere intera, e senza mistura **d'** alcun dispiacere, dovrebbe - *CAP. XXXVI*
1612 di viaggio, con questo pensiero **d'** avere a lasciarvi, e con la - *CAP. XXXVI*
1613 Dio vi concede figliuoli, abbiate in mira **d'** allevarli per Lui, d'istillar loro - *CAP. XXXVI*
1614 abbiate in mira d'allevarli per Lui, **d'** istillar loro l'amore di Lui e - *CAP. XXXVI*
1615 -. E qui levò dalla sporta una scatola **d'** un legno ordinario, ma - *CAP. XXXVI*
1616 la prese con rispetto, come si farebbe **d'** una reliquia. Poi, con voce - *CAP. XXXVI*
1617 avete qui in Milano? Dove pensate **d'** andare a alloggiare, appena - *CAP. XXXVI*
1618 insieme, ha dato un così chiaro segno **d'** amore all'una e all'altra. - *CAP. XXXVI*
1619 Renzo però si sentiva una smania **d'** andare; e non si curava di - *CAP. XXXVI*
1620 più presto che fosse possibile in cerca **d'** Agnese. Quando furono nella - *CAP. XXXVI*
1621 la veniva giù a secchie. Renzo, in vece **d'** inquietarsene, ci sguazzava - *CAP. XXXVII*
1622 premuroso soltanto di portarsi avanti, **d'** arrivar presto al suo paese, - *CAP. XXXVII*

1623	in cammino per Pasturo, in cerca	**d'** Agnese. Andava, con la	- *CAP. XXXVII*
1624	dall'acqua; qualche volta si contentava	**d'** una fregatina di mani; e	- *CAP. XXXVII*
1625	Renzo n'usciva come poteva, senz'atti	**d'** impazienza, senza parolacce,	- *CAP. XXXVII*
1626	cosa; e di contrapporci l'immaginazioni	**d'** un avvenire così diverso: e	- *CAP. XXXVII*
1627	anonimo l'avesse sentita da lui più	**d'** una volta), lui medesimo, a	- *CAP. XXXVII*
1628	crepuscolo fece vedere a Renzo il paese	**d'** intorno. C'era dentro il suo;	- *CAP. XXXVII*
1629	di non fare una scappatina alla casa	**d'** Agnese, per rivedere una	- *CAP. XXXVII*
1630	quel che possa averne il lettore. Cercò	**d'** Agnese; sentì che stava	- *CAP. XXXVII*
1631	Ma	**d'** averla sulla carta tutta quella	- *CAP. XXXVII*
1632	conversazione, con parole mute, fatte	**d'** inchiostro, e senza trovarci	- *CAP. XXXVII*
1633	se ne curi molto, e che gli piaccia più	**d'** indovinarla da sé. La	- *CAP. XXXVII*
1634	bisogno, portate qui una scodella	**d'** acqua e aceto; vi butto	- *CAP. XXXVII*
1635	al paese con questa consolazione di più	**d'** aver trovata sana e salva	- *CAP. XXXVII*
1636	e poco costosa; e la fornì di mobili e	**d'** attrezzi, intaccando questa	- *CAP. XXXVII*
1637	non dire che, questa volta, trattandosi	**d'** una povera vedova e d'una	- *CAP. XXXVII*
1638	volta, trattandosi d'una povera vedova e	**d'** una povera fanciulla, avevan	- *CAP. XXXVII*
1639	sia in questo mondo. Il primo pensiero	**d'** Agnese fu quello di	- *CAP. XXXVII*
1640	parte coltivava, anzi dissodava l'orticello	**d'** Agnese, trasandato affatto	- *CAP. XXXVII*
1641	e aveva già preso il partito di disfarsi	**d'** ogni cosa, a qualunque	- *CAP. XXXVII*
1642	d'ogni cosa, a qualunque prezzo, e	**d'** impiegar nella nuova patria	- *CAP. XXXVII*
1643	con don Abbondio, in quel tempo	**d'** aspetto, dirò che stavano	- *CAP. XXXVII*
1644	chi sa mai? qualche difficoltà, e	**d'** imbrogliar le cose con	- *CAP. XXXVII*
1645	di molti misteri, le riempiron l'animo	**d'** una dolorosa e paurosa	- *CAP. XXXVII*
1646	che la sciagurata, caduta in sospetto	**d'** atrocissimi fatti, era stata,	- *CAP. XXXVII*
1647	ch'era stato dotto, l'anonimo ha creduto	**d'** estendersi un po' più; e noi,	- *CAP. XXXVII*
1648	serve venirci tanto a parlare di vibici,	**d'** esantemi, d'antraci...? - Tutte	- *CAP. XXXVII*
1649	tanto a parlare di vibici, d'esantemi,	**d'** antraci...? - Tutte corbellerie,	- *CAP. XXXVII*
1650	spiegare quanto sia grande l'autorità	**d'** un dotto di professione,	- *CAP. XXXVII*
1651	discorrere di peste), allora, in vece	**d'** orecchi, trovava lingue	- *CAP. XXXVII*
1652	non se la sarebbe potuta immaginare	**d'** un umore così socievole e	- *CAP. XXXVIII*
1653	alle velette, se mai venisse l'occasione	**d'** entrar nel discorso	- *CAP. XXXVIII*
1654	Abbondio: - l'ho sentito nominar più	**d'** una volta per un bravo	- *CAP. XXXVIII*
1655	qualcosa là si dovrebbe sapere. E più	**d'** uno m'ha detto lo stesso.	- *CAP. XXXVIII*
1656	a fare i latinucci. E in un batter	**d'** occhio, sono spariti, a cento	- *CAP. XXXVIII*
1657	viene addosso a tradimento, nel buono	**d'** un discorso. Per esempio,	- *CAP. XXXVIII*
1658	che lui tirò in lungo, ritenendo più	**d'** una volta la compagnia che	- *CAP. XXXVIII*
1659	don Rodrigo. Monsignore desidera	**d'** averne notizia. Son vivi? E	- *CAP. XXXVIII*
1660	se si possa far loro del bene, e anche	**d'** insegnarmi la maniera più	- *CAP. XXXVIII*
1661	lei vede che il darmi una occasione	**d'** impiegarne, e tanto più una	- *CAP. XXXVIII*
1662	che questa buona gente son risoluti	**d'** andare a metter su casa	- *CAP. XXXVIII*
1663	e, come le ho detto, lui pensa	**d'** andarsene fuor di stato; ma,	- *CAP. XXXVIII*
1664	Una raccomandazione, una parolina	**d'** un par suo, è più del	- *CAP. XXXVIII*
1665	generazione; e si potrebbe stare a patti	**d'** averla; ma guarire, ve' ".	- *CAP. XXXVIII*
1666	ora l'uno, ora l'altro motivò più	**d'** una volta, che, per compir	- *CAP. XXXVIII*
1667	umile, non già che fosse un portento	**d'** umiltà. N'aveva quanta ne	- *CAP. XXXVIII*
1668	pranzi, fu steso il contratto per mano	**d'** un dottore, il quale non fu	- *CAP. XXXVIII*
1669	come le gambe, che due vanno meglio	**d'** una sola. Non si pensò più	- *CAP. XXXVIII*
1670	lacrime, i ringraziamenti, le promesse	**d'** andarsi a trovare furon	- *CAP. XXXVIII*
1671	ma se la balia, per divezzarlo, la bagna	**d'** assenzio, il bambino ritira la	- *CAP. XXXVIII*
1672	che dovesse avere i capelli proprio	**d'** oro, e le gote proprio di	- *CAP. XXXVIII*
1673	importa a voi altri? E chi v'ha detto	**d'** aspettare? Son mai venuto	- *CAP. XXXVIII*
1674	corbelleria basta a decidere dello stato	**d'** un uomo per tutta la vita.	- *CAP. XXXVIII*
1675	stata una vita poco allegra. A forza	**d'** esser disgustato, era ormai	- *CAP. XXXVIII*
1676	prima gli volevan bene; e col tempo,	**d'** una cosa nell'altra, si	- *CAP. XXXVIII*
1677	né anche lui conoscer la prima cagione	**d'** un così gran male. Ma si	- *CAP. XXXVIII*
1678	Aveva essa portato via il padrone	**d'** un altro filatoio, situato	- *CAP. XXXVIII*
1679	venne a risapere che s'era detto da più	**d'** uno: - avete veduto quella	- *CAP. XXXVIII*
1680	restò un utile ammaestramento. Prima	**d'** allora era stato un po' lesto	- *CAP. XXXVIII*
1681	andar volentieri a criticar la donna	**d'** altri, e ogni cosa. Allora	- *CAP. XXXVIII*
1682	altro negli orecchi; e prese un po' più	**d'** abitudine d'ascoltar di	- *CAP. XXXVIII*
1683	orecchi; e prese un po' più d'abitudine	**d'** ascoltar di dentro le sue,	- *CAP. XXXVIII*

1684 seccherebbe a morte. Gli affari andavan **d'** incanto: sul principio ci fu - *CAP. XXXVIII*
1685 d'incanto: sul principio ci fu un po' **d'** incaglio per la scarsezza de' - *CAP. XXXVIII*
1686 per dar subito opportunità a Renzo **d'** adempire quella sua - *CAP. XXXVIII*
1687 il martello delle porte, quando c'è lì **d'** intorno gente che ha la - *CAP. XXXVIII*
1688 un campanello al piede, prima **d'** aver pensato quel che - *CAP. XXXVIII*

da *1512*

1 Imperciocché, essendo cosa evidente, e **da** verun negata non - *INTRODUZIONE*
2 l'eroica fatica di trascriver questa storia **da** questo dilavato e - *INTRODUZIONE*
3 a forza di solecismi pedestri, e **da** per tutto quella - *INTRODUZIONE*
4 in questo paese. In vero, non è cosa **da** presentare a lettori - *INTRODUZIONE*
5 pensai, prender la serie de' fatti **da** questo manoscritto, e - *INTRODUZIONE*
6 ragione del modo di scrivere **da** noi tenuto; e, a questo - *INTRODUZIONE*
7 Veduta la qual cosa, abbiam messo **da** parte il pensiero, per - *INTRODUZIONE*
8 di quelle terre, dall'alture alla riva, **da** un poggio all'altro, correvano, e - *CAP. I*
9 tanto elevate su terrapieni aperti: e **da** qui la vista spazia per prospetti - *CAP. I*
10 Il luogo stesso **da** dove contemplate que' vari - *CAP. I*
11 que' vari spettacoli, vi fa spettacolo **da** ogni parte: il monte di cui - *CAP. I*
12 nella valle fino a un torrente; e **da** questa parte il muro non arrivava - *CAP. I*
13 con le fiamme, cert'altre figure **da** non potersi descrivere, che - *CAP. I*
14 altri indizj, possa dai detti giudici e **da** ognuno di loro esser posto alla - *CAP. I*
15 è risoluta di voler essere obbedita **da** ognuno. All'udir parole d'un tanto - *CAP. I*
16 così gagliarde e sicure, e accompagnate **da** tali ordini, viene una gran voglia di - *CAP. I*
17 che le maggiori sceleraggini procedono **da** quelli che chiamano bravi. Questo - *CAP. I*
18 proprio incontro, fu assalito a un tratto **da** mille pensieri. Domandò subito in - *CAP. I*
19 tra loro, e poi... e poi, vengon **da** noi, come s'anderebbe a un banco - *CAP. I*
20 comando, - questo matrimonio non s'ha **da** fare, né domani, né mai. - Ma - *CAP. I*
21 Se la cosa dipendesse **da** me,... vedon bene che a me non - *CAP. I*
22 studiate soltanto a liberare il giudice **da** ogni cosa che potesse essergli - *CAP. I*
23 proteste, ma sostenuti in fatto e difesi **da** quelle classi, con attività - *CAP. I*
24 gran probabilità d'essere abbandonati **da** chi, in astratto e, per così dire, - *CAP. I*
25 l'incarico loro era tenuto a vile anche **da** quelli che potevano averne terrore, - *CAP. I*
26 alle questioni tra due contadini, nate **da** una parola, e decise coi pugni, o - *CAP. I*
27 con sommissioni a quelle che venissero **da** un'intenzione più seria e più - *CAP. I*
28 via; ma vorrà delle ragioni; e cosa ho **da** rispondergli, per amor del cielo? - *CAP. I*
29 che non aveva mai udito applicargli **da** altri, senza interrompere in fretta - *CAP. I*
30 di giorno in giorno più frequenti, **da** che aveva passata l'età sinodale - *CAP. I*
31 padrone, - disse, con voce commossa e **da** commovere, - io le sono sempre - *CAP. I*
32 io l'avrei bene il mio povero parere **da** darle; ma poi... - Ma poi, sentiamo - *CAP. I*
33 volete tacere? Son pareri codesti **da** dare a un pover'uomo? Quando - *CAP. I*
34 ma intanto non cominci a farsi male **da** sé, a rovinarsi la salute; mangi un - *CAP. I*
35 - sicuro; io ci penserò, io ci ho **da** pensare - E s'alzò, continuando: - - *CAP. I*
36 E poi! Quant'impicci, e quanti conti **da** rendere! A ogni partito che - *CAP. II*
37 nascer di gran cose ". Ruminò pretesti **da** metter in campo; e, benché gli - *CAP. II*
38 de' lavoranti, attirati negli stati vicini **da** promesse, da privilegi e da grosse - *CAP. II*
39 attirati negli stati vicini da promesse, **da** privilegi e da grosse paghe, faceva - *CAP. II*
40 stati vicini da promesse, da privilegi e **da** grosse paghe, faceva sì che non - *CAP. II*
41 carestia, pure il nostro giovine, che, **da** quando aveva messi gli occhi - *CAP. II*
42 vedete. - Mi dispiace; ma quello che ha **da** fare è cosa di così poco tempo, e - *CAP. II*
43 in queste materie, quanti conti s'ha **da** rendere. Io son troppo dolce di - *CAP. II*
44 a fare... tutto quello che dipende **da** me. Io, io vorrei vedervi - *CAP. II*
45 - Abbiate pazienza, non son cose **da** potersi decifrare così su due piedi. - *CAP. II*
46 che ci fosse sotto un mistero diverso **da** quello che don Abbondio aveva - *CAP. II*
47 Ma se parlo, son morto. Non m'ha **da** premere la mia vita? - Dunque - *CAP. II*
48 fallato, - ripeté Renzo, sprigionandosi **da** lui; e partì in furia, troncando - *CAP. II*
49 andare a cercare, perché gli si offerse **da** sé. La paura del giorno avanti, la - *CAP. II*
50 liberamente, senza essere squadrati **da** capo a piedi; che un artigianello - *CAP. II*
51 al racconto d'un omicidio; e si risvegliò **da** quel sogno di sangue, con - *CAP. II*
52 Rodrigo non poteva esser mossa che **da** una brutale passione per Lucia. E - *CAP. II*
53 a lui! al suo promesso! Dominato **da** questi pensieri, passò davanti a - *CAP. II*
54 la separava dalla strada, ed era cinto **da** un murettino. Renzo entrò nel - *CAP. II*

55	un misto e continuo ronzìo che veniva	**da**	una stanza di sopra. S'immaginò	- *CAP. II*
56	- disse Renzo. - Vien qua; va' su	**da**	Lucia, tirala in disparte, e dille	- *CAP. II*
57	né sospetti di nulla, ve'... dille che ho	**da**	parlarle, che l'aspetto nella stanza	- *CAP. II*
58	superba d'avere una commission segreta	**da**	eseguire. Lucia usciva in quel	- *CAP. II*
59	in cerchi moltiplici di trecce, trapassate	**da**	lunghi spilli d'argento, che si	- *CAP. II*
60	con le maniche separate e allacciate	**da**	bei nastri: una corta gonnella di	- *CAP. II*
61	dipingevan sul viso: una gioia temperata	**da**	un turbamento leggiero, quel	- *CAP. II*
62	accortamente che aveva qualcosa	**da**	comunicarle, e le disse la sua	- *CAP. II*
63	in quel momento, con quel tono,	**da**	Lucia, voleva dire: potete voi	- *CAP. II*
64	volsero a chi ne sapeva più di loro, e	**da**	cui aspettavano uno schiarimento,	- *CAP. III*
65	e questa mattina, ero tanto lontana	**da**	pensare... - Qui le parole furon	- *CAP. III*
66	- Qui le parole furon troncate	**da**	un violento scoppio di pianto. -	- *CAP. III*
67	bisogna mai andar con le mani vote	**da**	que' signori. Raccontategli tutto	- *CAP. III*
68	sua disgrazia, e ruminando il discorso	**da**	fare al dottor Azzecca-garbugli.	- *CAP. III*
69	nella mano d'un uomo il quale, agitato	**da**	tante passioni, accompagnava col	- *CAP. III*
70	e v'andò. All'entrare, si sentì preso	**da**	quella suggezione che i poverelli	- *CAP. III*
71	de' dodici Cesari; la quarta, coperta	**da**	un grande scaffale di libri vecchi	- *CAP. III*
72	con tre o quattro seggiole all'intorno, e	**da**	una parte un seggiolone a	- *CAP. III*
73	alta e quadrata, terminata agli angoli	**da**	due ornamenti di legno, che	- *CAP. III*
74	borchie, alcune delle quali, cadute	**da**	gran tempo, lasciavano in libertà	- *CAP. III*
75	qua e là. Il dottore era in veste	**da**	camera, cioè coperto d'una toga	- *CAP. III*
76	con l'altra, ricominciò: - vorrei sapere	**da**	lei che ha studiato... - Ditemi il	- *CAP. III*
77	- interruppe il dottore. - Lei m'ha	**da**	scusare: noi altri poveri non	- *CAP. III*
78	contemplato. Avete fatto bene a venir	**da**	me. È un caso chiaro,	- *CAP. III*
79	et altre simili violenze, quali seguono	**da**	feudatarii, nobili, mediocri, vili, et	- *CAP. III*
80	suddetti capi, o altro simile, si proceda	**da**	tutti li giudici ordinarii di questo	- *CAP. III*
81	di cento scudi o di tre tratti di corda	**da**	esser dati loro in pubblico, et	- *CAP. III*
82	bravacci e degli scapestrati; i quali poi	**da**	ciò vennero comunemente	- *CAP. III*
83	ciuffo, è un ciuffetto. - In verità,	**da**	povero figliuolo, - rispose Renzo,	- *CAP. III*
84	Dovete nominarmi la persona	**da**	cui avete avuto il mandato: sarà	- *CAP. III*
85	riguardo; e, in questo caso, io anderò	**da**	lui, a fare un atto di dovere. Non	- *CAP. III*
86	Non gli dirò, vedete, ch'io sappia	**da**	voi, che v'ha mandato lui: fidatevi.	- *CAP. III*
87	via, non mi ritiro: ho cavato altri	**da**	peggio imbrogli... Purché non	- *CAP. III*
88	a quattr'occhi, state fresco. Io vi parlo	**da**	amico: le scappate bisogna	- *CAP. III*
89	bricconeria l'hanno fatta a me; e vengo	**da**	lei per sapere come ho da fare	- *CAP. III*
90	me; e vengo da lei per sapere come ho	**da**	fare per ottener giustizia; e son	- *CAP. III*
91	una giovine, alla quale discorrevo, fin	**da**	quest'estate; e oggi, come le	- *CAP. III*
92	il padre Cristoforo era uomo non solo	**da**	consigliare, ma da metter l'opera	- *CAP. III*
93	era uomo non solo da consigliare, ma	**da**	metter l'opera sua, quando si	- *CAP. III*
94	Il cercatore, sbirciando Agnese così	**da**	lontano, disse: - e questo	- *CAP. III*
95	siam come il mare, che riceve acqua	**da**	tutte le parti, e la torna a	- *CAP. III*
96	richiamatolo, disse: - vorrei un servizio	**da**	voi; vorrei che diceste al padre	- *CAP. III*
97	e che mi faccia la carità di venir	**da**	noi poverette, subito subito;	- *CAP. III*
98	fosse un frate di dozzina, una cosa	**da**	strapazzo. Era anzi uomo di	- *CAP. III*
99	professione d'umiltà, s'esponevan più	**da**	vicino alla venerazione e al	- *CAP. III*
100	- disse ad Agnese. - M'avete mandato	**da**	un buon galantuomo, da uno che	- *CAP. III*
101	mandato da un buon galantuomo,	**da**	uno che aiuta veramente i	- *CAP. III*
102	gruppetto di case, abitate la più parte	**da**	pescatori, e addobbate qua e là	- *CAP. IV*
103	della terra, con di mezzo la strada che	**da**	Lecco conduce a Bergamo. Il	- *CAP. IV*
104	e, benché non avesser nulla a sperar	**da**	lui, giacché un cappuccino non	- *CAP. IV*
105	queste domande. Il padre Cristoforo	**da**	*** era un uomo più vicino ai	- *CAP. IV*
106	del volto, alle quali un'astinenza, già	**da**	gran pezzo abituale, aveva assai	- *CAP. IV*
107	due cavalli bizzarri, condotti a mano	**da**	un cocchiere, col quale sanno,	- *CAP. IV*
108	al traffico, e s'era dato a viver	**da**	signore. Nel suo nuovo ozio,	- *CAP. IV*
109	qualcosa in questo mondo. Predominato	**da**	una tal fantasia, studiava tutte le	- *CAP. IV*
110	Gli altri convitati pensavano, ognun	**da**	sé, al modo di sopire il piccolo	- *CAP. IV*
111	sua città, trovò un fare ben diverso	**da**	quello a cui era accostumato; e	- *CAP. IV*
112	S'allontanò	**da**	essi indispettito. Ma poi ne	- *CAP. IV*
113	torti. L'impiego era gravoso; e non è	**da**	domandare se il povero	- *CAP. IV*
114	esterna, era poi tribolato continuamente	**da**	contrasti interni; perché, a	- *CAP. IV*
115	per una strada della sua città, seguito	**da**	due bravi, e accompagnato da un	- *CAP. IV*

116 seguito da due bravi, e accompagnato **da** un tal Cristoforo, altre volte - *CAP. IV*
117 tra salario e regali, gli dava non solo **da** vivere, ma di che mantenere e - *CAP. IV*
118 famiglia. Vide Lodovico spuntar **da** lontano un signor tale, arrogante - *CAP. IV*
119 odiati, senza conoscersi. Costui, seguito **da** quattro bravi, s'avanzava diritto, - *CAP. IV*
120 - Vedete com'è concio! butta sangue **da** tutte le parti. - Scappi, scappi. - *CAP. IV*
121 l'uomo morto per lui, e l'uomo morto **da** lui, fu nuova e indicibile; fu una - *CAP. IV*
122 e un vecchio zio, vennero pure, armati **da** capo a piedi, con grande - *CAP. IV*
123 de' suoi nemici, non era partito **da** metter neppure in consulta. - *CAP. IV*
124 implicitamente in colpa, si ritirava **da** ogni gara; era in somma un - *CAP. IV*
125 di suo fratello partirebbe subito **da** quella città. Il guardiano, che - *CAP. IV*
126 ogni momento, ciò che aveva **da** espiare: e si chiamò fra - *CAP. IV*
127 - disse, - che, prima di partir **da** questa città, dove ho sparso il - *CAP. IV*
128 famiglia col convento; e andò diviato **da** quel signor fratello, ad esporgli la - *CAP. IV*
129 serviti (così si diceva allora) di venir **da** lui, a ricevere una soddisfazione - *CAP. IV*
130 che fece ala al suo passaggio, seguito **da** cento sguardi, giunse alla - *CAP. IV*
131 forzata, e d'ira compressa, fu turbato **da** quelle parole; e, chinandosi verso - *CAP. IV*
132 concesso il suo perdono! E se l'ottengo **da** lei, da chi non devo sperarlo? Oh! - *CAP. IV*
133 suo perdono! E se l'ottengo da lei, **da** chi non devo sperarlo? Oh! s'io - *CAP. IV*
134 poteva riparare. Il gentiluomo, vinto **da** quell'aspetto, e trasportato dalla - *CAP. IV*
135 pace. Un - bravo! bene! - scoppiò **da** tutte le parti della sala; tutti si - *CAP. IV*
136 impadronirsene un momento, si liberò **da** essi a fatica; ebbe a combatter - *CAP. IV*
137 come in trionfo, e accompagnato **da** una folla di popolo, fino a una - *CAP. IV*
138 nostra storia nota espressamente che, **da** quel giorno in poi, quel signore - *CAP. IV*
139 d'esercitarne due altri, che s'era imposti **da** sé: accomodar differenze, e - *CAP. IV*
140 antico, che, secondato e modificato **da** un'enfasi solenne, venutagli - *CAP. IV*
141 vittoriosa, sempre all'erta, e diretta **da** motivi e da ispirazioni superiori. - *CAP. IV*
142 sempre all'erta, e diretta da motivi e **da** ispirazioni superiori. Un suo - *CAP. IV*
143 Egli può servirsi anche d'un uomo **da** nulla come son io, per confondere - *CAP. V*
144 son venuti più d'una volta a ricoverarsi **da** noi? Sarei solo in ballo; mi - *CAP. V*
145 le sue intenzioni, e prender consiglio **da** ciò. Mentre il frate stava così - *CAP. V*
146 indovinare, non sapeva star lontano **da** quella casa, era comparso - *CAP. V*
147 nessuno, che ti lascerai guidar **da** me. - Lo prometto. Lucia fece un - *CAP. V*
148 in su del paesello degli sposi, discosto **da** questo forse tre miglia, e quattro - *CAP. V*
149 un mucchietto di casupole, abitate **da** contadini di don Rodrigo; ed era - *CAP. V*
150 cappelli di paglia, reticelle e fiaschetti **da** polvere, alla rinfusa. La gente - *CAP. V*
151 e con certe braccia nerborute, buone **da** venire in aiuto della lingua, - *CAP. V*
152 finestre che davan sulla strada, chiuse **da** imposte sconnesse e consunte - *CAP. V*
153 e consunte dagli anni, eran però difese **da** grosse inferriate, e quelle del pian - *CAP. V*
154 segni della sua potenza, con un viso **da** far morire in bocca a chi si sia - *CAP. V*
155 e di soverchieria, il quale era venuto **da** Milano a villeggiare, per alcuni - *CAP. V*
156 - **Da** sedere al padre, - disse don - *CAP. V*
157 ora inopportuna. - Bramerei di parlarle **da** solo a solo, con suo comodo, per - *CAP. V*
158 - rispose questo: - ma intanto si porti **da** bere al padre. Il padre voleva - *CAP. V*
159 mai vero che un cappuccino vada via **da** questa casa, senza aver gustato - *CAP. V*
160 di far decidere un punto di cavalleria **da** un cappuccino; mentre il - *CAP. V*
161 pareva volesse dire: ragazzate. - Ma, **da** quel che mi pare d'aver capito, - - *CAP. V*
162 lei, padre, mi dirà se questa è azione **da** cavaliere. - Sì, signore, da - *CAP. V*
163 è azione da cavaliere. - Sì, signore, **da** cavaliere, - gridò il conte: - e lo - *CAP. V*
164 mai rispondere a ragionamenti dedotti **da** una sapienza così antica, e - *CAP. V*
165 gliela negasse, anzi aiutasse a cacciarlo **da** quello stato. - Non son lontano - *CAP. V*
166 come un bastimento disimbrogliato **da** una secca, continuò, a vele gonfie, - *CAP. V*
167 chiodo, come l'ha fisso, e giustamente, **da** quel gran politico che è, che il - *CAP. V*
168 è bandita e confinata in perpetuo **da** questo palazzo, dove siede e - *CAP. V*
169 impiccarli!; e salterà fuori grano **da** tutte le parti. Chi, passando per - *CAP. V*
170 subito, e di liberarsene; s'alzò **da** tavola, e seco tutta la rubiconda - *CAP. V*
171 coscienza, quando verrò a confessarmi **da** lei. In quanto al mio onore, ha - *CAP. VI*
172 da lei. In quanto al mio onore, ha **da** sapere che il custode ne son io, - *CAP. VI*
173 che l'offende. Fra Cristoforo, avvertito **da** queste parole che quel signore - *CAP. VI*
174 forzato di scherno: - lei mi tratta **da** più di quel che sono. Il - *CAP. VI*
175 come si parla a chi è abbandonato **da** Dio, e non può più far paura. La - *CAP. VI*
176 Dio ha saputo spezzarlo. Lucia è sicura **da** voi: ve lo dico io povero frate; e - *CAP. VI*

177 era, nella sua mente, così bene, e **da** tanto tempo, associata l'idea di - *CAP. VI*
178 - proseguì don Rodrigo: - tu tratti **da** par tuo. Ma ringrazia il saio che - *CAP. VI*
179 strada. Era costui in quella casa, forse **da** quarant'anni, cioè prima che - *CAP. VI*
180 importanti; ma che il lettore risolverà **da** sé, se ne ha voglia. Noi non - *CAP. VI*
181 di dar giudizi: ci basta d'aver dei fatti **da** raccontare. Uscito fuori, e voltate - *CAP. VI*
182 di farvela intendere. Io ho sentito dire **da** gente che sa, e anzi ne ho - *CAP. VI*
183 quando un d'essi venisse pure sorpreso **da** una di quelle coppie, - *CAP. VI*
184 da una di quelle coppie, accompagnata **da** testimoni, faceva di tutto per - *CAP. VI*
185 E poter cogliere il signor curato che, **da** due giorni, se ne sta rintanato in - *CAP. VI*
186 il suo parere. - Lasciati guidare **da** chi ne sa più di te, - disse Agnese - *CAP. VI*
187 Non avevamo noi fatto tutte le cose **da** buon cristiani? Non dovremmo - *CAP. VI*
188 sentiero retto e piano di vita percorso **da** lui fin allora, non s'era mai - *CAP. VI*
189 aveva, in questo caso, immaginata una, **da** far onore a un giureconsulto. - *CAP. VI*
190 fosse un ricco epulone alzatosi allora **da** tavola, e lui fosse all'ultimo - *CAP. VI*
191 quello che gli dirò io. Tu gli pagherai **da** bere? - E da mangiare, - rispose - *CAP. VI*
192 io. Tu gli pagherai da bere? - E **da** mangiare, - rispose Renzo. - Lo - *CAP. VI*
193 il conto. Qualche pastocchia la troverò, **da** metterle il cuore in pace. - - *CAP. VI*
194 e con l'autorità, a ciò che si vuol **da** lui. - Va bene, - disse Agnese: - *CAP. VI*
195 di tenervi lontani, più che un ragazzo **da** un pero che ha le frutte mature. - *CAP. VI*
196 disse, nell'entrare. - Non c'è nulla **da** sperare dall'uomo: tanto più - *CAP. VII*
197 giacché il vedere un potente ritirarsi **da** una soverchieria, senza esserci - *CAP. VII*
198 lo trovava già amareggiato **da** tante sorprese dolorose, da tanti - *CAP. VII*
199 amareggiato da tante sorprese dolorose, **da** tanti tentativi andati a vòto, da - *CAP. VII*
200 da tanti tentativi andati a vòto, **da** tante speranze deluse, e, per di - *CAP. VII*
201 dovuto parlar più chiaro, o chiamar me **da** una parte, e dirmi cosa sia - *CAP. VII*
202 e con una voce, con un viso, **da** non lasciar dubbio sul senso di - *CAP. VII*
203 le troncò la voce. - Non son discorsi **da** farsi, neppur per burla, - disse - *CAP. VII*
204 Ha **da** morire! - E io che male v'ho - *CAP. VII*
205 questa sarà l'ultima. - Ve lo prometto, **da** povero figliuolo. - Ma, questa - *CAP. VII*
206 lo condusse nella sua cucina, gli diede **da** colazione, e gli disse che - *CAP. VII*
207 dando in qua e in là cert'occhiate **da** spione. Gli fu dato un pezzo di - *CAP. VII*
208 la compagnia, dicendo ch'era trattenuto **da** un affare urgente. Quando - *CAP. VII*
209 inferiori, l'inchinavano anche quelli che **da** questi eran detti signori; ché, in - *CAP. VII*
210 due potentati, i quali non abbiano nulla **da** spartire tra loro; ma, per - *CAP. VII*
211 sua livrea, l'aveva messo al coperto **da** ogni ricerca della giustizia. Cosi, - *CAP. VII*
212 si dirà mai che il Griso si sia ritirato **da** un comando dell'illustrissimo - *CAP. VII*
213 anni sono, e non hanno avuto danari **da** riattarla, e l'hanno abbandonata, - *CAP. VII*
214 d'incutere a Renzo tale spavento, **da** fargli passare il dolore, e il - *CAP. VII*
215 intanto a spiare, se qualche cosa **da** spiare ci fosse. Egli, col grosso - *CAP. VII*
216 Su, coraggio, Lucia! tutto dipende **da** un momento -. Lucia sospirò, e - *CAP. VII*
217 dividendosi sur una fronte fosca, girava, **da** una parte e dall'altra, sotto gli - *CAP. VII*
218 fianco innanzi, per l'apertura lasciata **da** quella cariatide. I due compagni - *CAP. VII*
219 e mescendosi or l'uno or l'altro **da** bere, con un gran fiasco ch'era - *CAP. VII*
220 fuori in quel momento, squadrò Renzo **da** capo a piedi; poi diede d'occhio - *CAP. VII*
221 avventori, e se hanno una coltellata **da** consegnare a uno, lo vanno ad - *CAP. VII*
222 cervello. Sparecchiato, pagato il conto **da** colui che aveva fatto men - *CAP. VII*
223 come se dicesse: vediamo cosa voglion **da** me costoro. Ma i due, quando - *CAP. VII*
224 Se Renzo fosse stato tanto vicino **da** sentir le loro parole, gli - *CAP. VII*
225 le costole in fretta in fretta, e così **da** noi, senza che il signor Griso - *CAP. VII*
226 non dar sospetto. Vedi che vien gente **da** tutte le parti: lasciamoli andar - *CAP. VII*
227 di fantasmi e di paure. Lucia era, **da** molte ore, nell'angosce d'un tal - *CAP. VII*
228 sommesso di Renzo, Lucia fu assalita **da** tanto terrore, che risolvette, in - *CAP. VII*
229 soffrire ogni cosa, di star sempre divisa **da** lui, piùttosto ch'eseguire quella - *CAP. VII*
230 di Gervaso, che non sapeva far nulla **da** sé, e senza il quale non si - *CAP. VII*
231 di parlare al signor curato. - È ora **da** cristiani questa? - disse - *CAP. VII*
232 " Tanto il pover'uomo era lontano **da** prevedere che burrasca gli si - *CAP. VIII*
233 dove si viene, a quest'ora? - Vengo **da** ... - e nominò un paesetto - *CAP. VIII*
234 a cespugli coperti di neve, sporgenti **da** un dirupo, al chiaro di luna. - - *CAP. VIII*
235 tirandosela dietro tutta tremante, che **da** sé non vi sarebbe potuta - *CAP. VIII*
236 la mano per prender la carta, si ritirò **da** una parte; Gervaso, a un suo - *CAP. VIII*
237 il sagrestano. Fu questo riscosso **da** quel disordinato grido, fece un - *CAP. VIII*

238	sparso di conchiglie; prese un bordone	**da**	pellegrino, disse: - andiamo da	- *CAP. VIII*
239	bordone da pellegrino, disse: - andiamo	**da**	bravi: zitti, e attenti agli ordini	- *CAP. VIII*
240	ad Agnese che la spedizione veniva	**da**	quella parte. Con costui al	- *CAP. VIII*
241	e che non s'era fatto vedere un po'	**da**	lontano, prima di venir loro	- *CAP. VIII*
242	bordone uno e un altro che s'avviavan	**da**	quella parte: grida agli altri	- *CAP. VIII*
243	gli altri: ognuno aveva una domanda	**da**	fare, nessuno una risposta da	- *CAP. VIII*
244	domanda da fare, nessuno una risposta	**da**	dare. I primi arrivati corsero	- *CAP. VIII*
245	- Dove sono? - gli veniva gridato	**da**	cinquanta voci a un tratto. -	- *CAP. VIII*
246	via le donne, come il nibbio i pulcini	**da**	un'aia deserta. Nuova consulta	- *CAP. VIII*
247	compassione che sentivano dell'angoscia	**da**	lui sofferta, e del pericolo corso	- *CAP. VIII*
248	poté più reggere, e, chiamato il padre	**da**	una parte, gli andava	- *CAP. VIII*
249	non sarebber mancate altre ragioni	**da**	opporre; e sa il cielo quando e	- *CAP. VIII*
250	ringraziate il Signore, che v'ha scampati	**da**	un gran pericolo. Forse in	- *CAP. VIII*
251	nello stesso tempo, non troppo lontane	**da**	casa vostra. Cercate del nostro	- *CAP. VIII*
252	questa lettera al padre Bonaventura	**da**	Lodi, nel nostro convento di	- *CAP. VIII*
253	Porta Orientale in Milano. Egli ti farà	**da**	padre, ti guiderà, ti troverà	- *CAP. VIII*
254	Bione -. È un torrente a pochi passi	**da**	Pescarenico. - Lì vedrete un	- *CAP. VIII*
255	tenuto in concetto di santo. Restava	**da**	pensare alla custodia delle case.	- *CAP. VIII*
256	il diavolo, e chi sa cosa ci rimaneva	**da**	custodire! - Prima che partiate,	- *CAP. VIII*
257	- via, figliuoli, non c'è tempo	**da**	perdere: Dio vi guardi, il suo	- *CAP. VIII*
258	gli dà retta, ha sempre qualche cosa	**da**	dire su quello che sarà. Ma	- *CAP. VIII*
259	leggiero della luna, che vi si specchiava	**da**	mezzo il cielo. S'udiva soltanto	- *CAP. VIII*
260	suo occhio si ritira, disgustato e stanco,	**da**	quell'ampiezza uniforme; l'aria	- *CAP. VIII*
261	a cui ha già messo gli occhi addosso,	**da**	gran tempo, e che comprerà,	- *CAP. VIII*
262	dell'avvenire, e n'è sbalzato lontano,	**da**	una forza perversa! Chi,	- *CAP. VIII*
263	della famiglia; ma, sebbene sia estinta	**da**	un pezzo, ci par meglio lasciarlo	- *CAP. IX*
264	come ognun sa, era pochi passi distante	**da**	Monza. Arrivati alla porta, il	- *CAP. IX*
265	della signora. State però discoste	**da**	me alcuni passi, perché la gente	- *CAP. IX*
266	porta del borgo, fiancheggiata allora	**da**	un antico torracchione mezzo	- *CAP. IX*
267	antico torracchione mezzo rovinato, e	**da**	un pezzo di castellaccio, diroccato	- *CAP. IX*
268	che, tra un par d'ore, tornasse	**da**	lui, a prender la risposta: questo	- *CAP. IX*
269	Agnese andar verso un angolo, guardò	**da**	quella parte, e vide una finestra	- *CAP. IX*
270	e grazioso, ma alterato e reso mancante	**da**	una lenta estenuazione. Le	- *CAP. IX*
271	che prescriveva di tenerli sempre corti,	**da**	quando erano stati tagliati, nella	- *CAP. IX*
272	non esercitate a distinguer monaca	**da**	monaca: e il padre guardiano,	- *CAP. IX*
273	vien raccomandata, come le ho detto,	**da**	un mio confratello. Essa ha	- *CAP. IX*
274	che la poveretta è stata ridotta a fuggir	**da**	casa sua. - Accostatevi, quella	- *CAP. IX*
275	materia, quand'anche le fosse stata fatta	**da**	una persona sua pari, l'avrebbe	- *CAP. IX*
276	imbrogliata non poco: proferita	**da**	quella signora, e con una	- *CAP. IX*
277	i parenti hanno sempre una risposta	**da**	dare in nome de' loro figliuoli!	- *CAP. IX*
278	Mi scusi se parlo	**da**	sfacciata, ma è per non lasciar	- *CAP. IX*
279	- Ma avrò piacere di sentirvi	**da**	solo a solo. Non che abbia	- *CAP. IX*
280	occupar la camera lasciata in libertà	**da**	quella, e supplire a que' pochi	- *CAP. IX*
281	in perpetuo, per quanto dipendeva	**da**	lui. Quanti figliuoli avesse, la	- *CAP. IX*
282	stabilita. Rimaneva soltanto	**da**	decidersi se sarebbe un monaco	- *CAP. IX*
283	del chiostro, e che fosse stato portato	**da**	una santa d'alti natali, la chiamò	- *CAP. IX*
284	la chiamò Gertrude. Bambole vestite	**da**	monaca furono i primi balocchi	- *CAP. IX*
285	futuro de' suoi figli, dal suo volto e	**da**	ogni sua parola traspariva	- *CAP. IX*
286	ce n'eran molte delle semplici e lontane	**da**	ogni intrigo, alle quali il	- *CAP. IX*
287	quando questa passione fu stuzzicata	**da**	idee tanto più omogenee ad essa,	- *CAP. IX*
288	per esse dolorosamente l'invidia che,	**da**	principio, aveva creduto di far	- *CAP. IX*
289	non so che di molle e d'affettuoso, che	**da**	prima v'era diffuso leggermente e	- *CAP. IX*
290	di Gertrude, l'infelice, sopraffatta	**da**	terrori confusi, e compresa da	- *CAP. IX*
291	da terrori confusi, e compresa	**da**	una confusa idea di doveri,	- *CAP. IX*
292	monaca, prima d'essere stata esaminata	**da**	un ecclesiastico, chiamato il	- *CAP. IX*
293	chiamato il vicario delle monache, o	**da**	qualche altro deputato a ciò,	- *CAP. IX*
294	vero) non poteva avere efficacia, se non	**da**	altri atti posteriori, che	- *CAP. IX*
295	in educazione. Era già scorso l'anno	**da**	che la supplica era stata	- *CAP. IX*
296	che aveva tanto desiderati, di rimettersi	**da**	sé al suo posto di scomunicata;	- *CAP. IX*
297	manifesta, benché accompagnata	**da**	un leggiero ossequio di formalità.	- *CAP. IX*
298	accorgersi che un paggio, ben diverso	**da**	coloro, le portava un rispetto, e	- *CAP. IX*

299 è che non è, una mattina, fu sorpresa **da** una di quelle cameriere, mentre - *CAP. IX*
300 rimase nelle mani della cameriera, e **da** queste passò in quelle del - *CAP. IX*
301 sola compagnia di quella donna odiata **da** lei, come il testimonio della sua - *CAP. IX*
302 le immaginava osservate, pesate **da** un lettore tanto impreveduto, - *CAP. IX*
303 lettore tanto impreveduto, tanto diverso **da** quello a cui eran destinate; si - *CAP. IX*
304 fantasma, tra quegli altri così diversi **da** lui, seri, freddi, minacciosi. Ma, - *CAP. IX*
305 appunto perché non poteva separarlo **da** essi, né tornare un momento a - *CAP. IX*
306 quale (spesso, a dire il vero, provocata **da** lei) si vendicava, ora facendole - *CAP. IX*
307 abituale diveniva tanto vivo e pungente, **da** far parere amabile ogni cosa che - *CAP. IX*
308 Ma le venne in mente che dipendeva **da** lei di trovare in loro degli amici; - *CAP. IX*
309 Mandò a dire a Gertrude che venisse **da** lui; e aspettandola, si dispose a - *CAP. X*
310 dalla vergogna, e mossa in quel punto **da** una tenerezza istantanea. - Ah! - *CAP. X*
311 in parte il padre severo; ma **da** qui innanzi proverete tutto il - *CAP. X*
312 applausi: Gertrude era come dominata **da** un sogno. - Converrà poi fissare - *CAP. X*
313 Avrebbe desiderato riposar l'animo **da** tante commozioni, lasciar, per dir - *CAP. X*
314 che aveva fatto, di ciò che le rimaneva **da** fare, sapere ciò che volesse, - *CAP. X*
315 e Gertrude, al suo apparire, fu **da** tutti salutata con quel nome), la - *CAP. X*
316 con quel nome), la sposina ebbe **da** dire e da fare a rispondere a' - *CAP. X*
317 quel nome), la sposina ebbe da dire e **da** fare a rispondere a' complimenti - *CAP. X*
318 a' complimenti che le fioccavan **da** tutte le parti. Sentiva bene che - *CAP. X*
319 diversamente? Poco dopo alzati **da** tavola, venne l'ora della trottata. - *CAP. X*
320 livrea, e aveva ogni momento qualcosa **da** dire del signor tale e della - *CAP. X*
321 consolazione di veder mia figlia trattata **da** par sua. Bisogna però confessare - *CAP. X*
322 e, nello stesso tempo, un po' gonfiata **da** tutti que' complimenti, si - *CAP. X*
323 quel diavoletto: ma! è stato così fin **da** bambino; e io posso dirlo, che - *CAP. X*
324 imboccata, e che non sapete parlare **da** voi. Quelle buone madri non - *CAP. X*
325 sua attenzione fu attirata per un istante **da** non so quali signori che, fatta - *CAP. X*
326 gli sguardi de' curiosi, che accorrevano **da** tutte le parti sulla strada. Al - *CAP. X*
327 interno, spalancata e tutta occupata **da** monache. Nella prima fila, la - *CAP. X*
328 Nella prima fila, la badessa circondata **da** anziane; dietro, altre monache alla - *CAP. X*
329 per vedere anch'esse qualche cosa. **Da** quella calca uscivano - *CAP. X*
330 una risposta qualunque, diversa **da** quella che le era stata dettata; - *CAP. X*
331 dove l'attendeva. Era accompagnata **da** due anziane; e quando lo vide - *CAP. X*
332 non eran senza motivo: la dama aveva, **da** molto tempo, messo gli occhi - *CAP. X*
333 riprese: - via, via, tutto dipende **da** voi, dal vostro buon giudizio. So - *CAP. X*
334 che n'avete molto, e non siete ragazza **da** guastar sulla fine una cosa fatta - *CAP. X*
335 una storia... L'infelice rifuggì spaventata **da** questa idea; cercò in fretta - *CAP. X*
336 potesse liberarla presto e sicuramente **da** quel supplizio, la più contraria al - *CAP. X*
337 monaca, di mio genio, liberamente. - **Da** quanto tempo le è nato codesto - *CAP. X*
338 gravità consueta, andò quasi di corsa **da** Gertrude, la ricolmò di lodi, di - *CAP. X*
339 Il capitolo si tenne; concorsero, com'era **da** aspettarsi, i due terzi de' voti - *CAP. X*
340 vocazione. È una strada così fatta che, **da** qualunque laberinto, da qualunque - *CAP. X*
341 così fatta che, da qualunque laberinto, **da** qualunque precipizio, l'uomo capiti - *CAP. X*
342 c'erano appunto state messe **da** quelle. Qualche consolazione le - *CAP. X*
343 nel ricever visite di complimento **da** persone di fuori, nello spuntar - *CAP. X*
344 era contiguo a una casa abitata **da** un giovine, scellerato di - *CAP. X*
345 Costui, **da** una sua finestrina che dominava - *CAP. X*
346 che, a tempo e luogo, avrebbe parlato. **Da** quel momento in poi, la signora - *CAP. X*
347 mai così ben dissimulate; né c'era cosa **da** cui s'astenesse più volentieri che - *CAP. X*
348 da cui s'astenesse più volentieri che **da** rimestar quella storia, cosa di cui - *CAP. X*
349 e domandava se era un mostro, **da** far tanta paura: pareva quasi che - *CAP. X*
350 quanto me, vedrai che non son cose **da** farsene maraviglia. I signori, chi - *CAP. X*
351 molto piacere di rimanervi ignorate **da** ogni persona; ma la cosa non era - *CAP. X*
352 toccherebbe a me a pagarlo. Però, **da** varie cose m'è parso di poter - *CAP. XI*
353 colui avrebbe sapute ben pensare anche **da** sé. Spedire la mattina presto due - *CAP. XI*
354 non conveniva fare altri movimenti **da** dar sospetto; andar poi lui, e - *CAP. XI*
355 serietà che non si sarebbe aspettato **da** un cervello così balzano. - Quel - *CAP. XI*
356 - Fidatevi una volta, che vi servirò **da** parente e da amico. - Cosa - *CAP. XI*
357 una volta, che vi servirò da parente e **da** amico. - Cosa pensate di fare? - - *CAP. XI*
358 andato fallito con fracasso, era agitato **da** passioni più gravi, e distratto da - *CAP. XI*
359 agitato da passioni più gravi, e distratto **da** pensieri più fastidiosi. - Di belle - *CAP. XI*

360 basta l'animo di far per voi? Son uomo **da** andare in persona a far visita al - *CAP. XI*
361 sarà contento dell'onore? E son uomo **da** lasciarlo parlare per mezz'ora del - *CAP. XI*
362 del nostro signor castellano spagnolo, e **da** dargli ragione in tutto, anche - *CAP. XI*
363 clamoroso, la sparizione di tre persone **da** un paesello era un tal - *CAP. XI*
364 sull'uscio, che non fosse tempestata **da** quello e da quell'altro, perché - *CAP. XI*
365 che non fosse tempestata da quello e **da** quell'altro, perché dicesse chi - *CAP. XI*
366 finalmente ch'era stata infinocchiata **da** Agnese, sentiva tanta rabbia di - *CAP. XI*
367 tiro tale fosse stato concertato e tentato **da** quel giovine dabbene, da quella - *CAP. XI*
368 e tentato da quel giovine dabbene, **da** quella buona vedova, da quella - *CAP. XI*
369 dabbene, da quella buona vedova, **da** quella madonnina infilzata. Don - *CAP. XI*
370 e ai processi possibili e al conto **da** rendere, gli comandasse, co' - *CAP. XI*
371 s'attacca naturalmente nel cucire, c'era **da** fare una storia d'una certezza e - *CAP. XI*
372 d'una certezza e d'una chiarezza tale, **da** esserne pago ogni intelletto più - *CAP. XI*
373 ma che lume si poteva ricavare **da** questo fatto così asciutto? Si - *CAP. XI*
374 domandava bene all'oste chi era stato **da** lui la sera avanti; ma l'oste, a - *CAP. XI*
375 le congetture quel pellegrino veduto **da** Stefano e da Carlandrea, quel - *CAP. XI*
376 quel pellegrino veduto da Stefano e **da** Carlandrea, quel pellegrino che i - *CAP. XI*
377 di quegli stessi malandrini travestito **da** pellegrino; era questo, era quello, - *CAP. XI*
378 per interpretare le altre notizie raccolte **da** lui immediatamente, o col mezzo - *CAP. XI*
379 gli dice, e quello a cui ridice la cosa **da** tacersi. Ma ci son degli uomini - *CAP. XI*
380 scovare: il fatto sta che il buon uomo **da** cui erano state scortate le donne - *CAP. XI*
381 notizie di Lucia, e sapere se ci fosse **da** tentar qualche cosa. Fece dunque - *CAP. XI*
382 onore, ma per viver quieto... li tratto **da** amici. In Milano la livrea di - *CAP. XI*
383 don Rodrigo: - tu mi riesci ora un can **da** pagliaio che ha cuore appena - *CAP. XI*
384 poi, non credo d'esser così sconosciuto **da** quelle parti, che la qualità di - *CAP. XI*
385 acuti, e gira due occhi sanguigni, **da** cui traluce insieme l'ardore della - *CAP. XI*
386 chi volesse saper donde venga, è tratto **da** una diavoleria inedita di crociate - *CAP. XI*
387 gli facessero passar la voglia di tornar **da** quelle parti. Pensava però che la - *CAP. XI*
388 mio saprà trovare, qualche garbuglio **da** azzeccare a quel villanaccio: - *CAP. XI*
389 altro, due, tre ne uscivano a sinistra, **da** ogni parte. Dimodoché, dopo - *CAP. XI*
390 abbiam raccontata, camminava Renzo **da** Monza verso Milano, in quello - *CAP. XI*
391 e quel ch'era più di tutto, allontanarsi **da** Lucia, trovarsi sur una strada, - *CAP. XI*
392 due alte rive, fangosa, sassosa, solcata **da** rotaie profonde, che, dopo una - *CAP. XI*
393 tutti i suoi guai, a contemplare anche **da** lontano quell'ottava maraviglia, di - *CAP. XI*
394 di cui aveva tanto sentito parlare fin **da** bambino. Ma dopo qualche - *CAP. XI*
395 stette lì alquanto a guardar tristamente **da** quella parte, poi tristamente si - *CAP. XI*
396 una tettoia, per riparare i battenti, e **da** una parte, una casuccia per i - *CAP. XI*
397 a quella che ora si presenta a chi entri **da** porta Tosa. Un fossatello le - *CAP. XI*
398 ad intervalli, casucce, abitate per lo più **da** lavandai. Renzo entra, passa; - *CAP. XI*
399 cosa che gli parve strana, giacché, **da** que' pochi del suo paese che - *CAP. XI*
400 occhi; perché, diamine! non era luogo **da** pani quello. " Vediamo un po' - *CAP. XI*
401 smisurato, che pareva tenuto a fatica **da** due braccia piegate: come una - *CAP. XI*
402 ragazzo. - Io non li butto via; cascan **da** sé: com'ho a fare? - rispose - *CAP. XI*
403 o qualcheduno li raccoglierà. Si stenta **da** tanto tempo: ora che viene un - *CAP. XI*
404 il marito: - abbondanza, abbondanza. **Da** queste e da altrettali cose che - *CAP. XI*
405 - abbondanza, abbondanza. Da queste e **da** altrettali cose che vedeva e - *CAP. XI*
406 fu di piacere. Aveva così poco **da** lodarsi dell'andamento ordinario - *CAP. XI*
407 gli troverebbe ricovero, e gli farebbe **da** padre. Così pensando, e - *CAP. XI*
408 il luogo di mentovare, andavano già **da** qualche tempo operando - *CAP. XII*
409 avevan certamente quella d'attirarne **da** dove ce ne potesse essere di - *CAP. XII*
410 che bel piacere dovesse essere. Ma, **da** una parte i magistrati che - *CAP. XII*
411 prezzo che potesse correre; una cosa **da** poterci campar tanto una parte - *CAP. XII*
412 strascinati tutti verso una deliberazione **da** una necessità sentita da tutti, - *CAP. XII*
413 deliberazione da una necessità sentita **da** tutti, sapendo bene che - *CAP. XII*
414 gran carta, ma convinti che non c'era **da** far altro, conclusero di rincarare - *CAP. XII*
415 brulicavano d'uomini, che trasportati **da** una rabbia comune, predominati - *CAP. XII*
416 da una rabbia comune, predominati **da** un pensiero comune, conoscenti - *CAP. XII*
417 vogliam farvi male; ma andate a casa. **Da** bravi! Che diamine volete far - *CAP. XII*
418 potuto, spinti com'erano, e incalzati **da** quelli di dietro, spinti anch'essi - *CAP. XII*
419 da quelli di dietro, spinti anch'essi **da** altri, come flutti da flutti, via - *CAP. XII*
420 spinti anch'essi da altri, come flutti **da** flutti, via via fino al l'estremità - *CAP. XII*

421 rapida mutazione di stile fu cagionata **da** una pietra che, uscita dalle mani - *CAP. XII*
422 la bocca, e, per ridurlo a un carico **da** potersi portare, butta via una - *CAP. XII*
423 di pasta, che s'allunga, e gli scappa **da** ogni parte; un altro, che ha - *CAP. XII*
424 la gente accorse in numero tale **da** potere intraprender tutto; in - *CAP. XII*
425 e la sbirraglia, stando alla larga **da** quel tremendo forno delle - *CAP. XII*
426 guardava e stava in orecchi, per ricavar **da** quel ronzìo confuso di discorsi - *CAP. XII*
427 averlo sentito dir io, con quest'orecchi, **da** una mia comare, che è amica - *CAP. XII*
428 Parole **da** non ripetersi diceva, con la - *CAP. XII*
429 un povero padre di famiglia, che porta **da** mangiare a cinque figliuoli -. - *CAP. XII*
430 Le mura scalcinate e ammaccate **da** sassi, da mattoni, le finestre - *CAP. XII*
431 mura scalcinate e ammaccate da sassi, **da** mattoni, le finestre sgangherate, - *CAP. XII*
432 preso nome dagli scalini che c'erano, e **da** poco in qua non ci son più. La - *CAP. XII*
433 gli era venuto, come abbiam visto, **da** principio, e gli tornava ogni - *CAP. XII*
434 un tempo nero, e s'aspetta la grandine, **da** un momento all'altro. L'urlìo - *CAP. XIII*
435 come, e di dove? Salì in soffitta; **da** un pertugio, guardò - *CAP. XIII*
436 rumoroso, e raddoppiare i picchi, preso **da** un nuovo soprassalto al cuore, - *CAP. XIII*
437 di vasto assedio; e fecero alto lontano **da** quella, all'estremità della folla. - *CAP. XIII*
438 gridò, voltandosi a Renzo, con un viso **da** indemoniato, un di coloro che - *CAP. XIII*
439 È un servitore del vicario, travestito **da** contadino: è una spia: dàlli, - *CAP. XIII*
440 vicario. Una spia. Il vicario travestito **da** contadino, che scappa. Dov'è? - *CAP. XIII*
441 per appoggiarla alla casa, e entrarci **da** una finestra. Ma per buona - *CAP. XIII*
442 di gomita a più non posso, s'allontanò **da** quel luogo, dove non c'era - *CAP. XIII*
443 in punta di piedi, si voltano a guardare **da** quella parte donde s'annunziava - *CAP. XIII*
444 produr l'effetto contrario: taluni mossi **da** amicizia o da parzialità per le - *CAP. XIII*
445 contrario: taluni mossi da amicizia o **da** parzialità per le persone - *CAP. XIII*
446 stare zitti, quando non sentan più grida **da** ripetere, a finirla, quando - *CAP. XIII*
447 birboni che non vogliono una giustizia **da** cristiani: e c'è di quelli che - *CAP. XIII*
448 della porta, e per tenerla difesa **da** nuovi assalti, e per prepararvi - *CAP. XIII*
449 ma con certe sue spinte e gomitate **da** alpigiano, riuscì a farsi far - *CAP. XIII*
450 di luogo, un pochino; appena appena **da** poter passare. Intanto i benevoli - *CAP. XIII*
451 all'angosce mortali, Renzo, dico, mise **da** parte ogni pensiero - *CAP. XIII*
452 era il frastono. Ferrer, guardando ora **da** una parte, ora dall'altra; - *CAP. XIII*
453 parola, anche qualche frase, ripetuta **da** un crocchio nel suo passaggio, - *CAP. XIII*
454 il " cosa? " era stato tirato indietro **da** uno che lo vedeva lì lì per - *CAP. XIII*
455 lo vedeva lì lì per essere schiacciato **da** una rota. Con queste botte e - *CAP. XIII*
456 spazio voto. Renzo, che, facendo un po' **da** battistrada, un po' da scorta, - *CAP. XIII*
457 facendo un po' da battistrada, un po' **da** scorta, era arrivato con la - *CAP. XIII*
458 nel mezzo lasciavano veder fuori **da** un largo spiraglio un pezzo di - *CAP. XIII*
459 uscì, e scese sul predellino. La folla, **da** una parte e dall'altra, stava - *CAP. XIII*
460 con un inchino la moltitudine, come **da** un pulpito, e messa la mano - *CAP. XIII*
461 bene, ch'io possa entrare: e voi, **da** bravi, tenete indietro la gente; - *CAP. XIII*
462 scale, mezzo strascicato e mezzo portato **da** altri suoi servitori, bianco come - *CAP. XIII*
463 La parte della strada che rimaneva **da** farsi, poteva parer la più - *CAP. XIII*
464 onesta, e gastigo agli affamatori. Si tirin **da** parte, di grazia. Sì, sì; io - *CAP. XIII*
465 inutili, giacché sostenuti e diretti **da** qualche cittadino, avevano - *CAP. XIII*
466 e dal rapido moto della carrozza, e **da** quelle parole, si svolse, si - *CAP. XIII*
467 a far l'eremita, lontano, lontano **da** questa gente bestiale. - Usted - *CAP. XIII*
468 - in una grotta, in una grotta; lontano **da** costoro. Che avvenisse poi di - *CAP. XIII*
469 riposarsi; e cominciò a guardare in su, **da** una parte e dall'altra, cercando - *CAP. XIV*
470 e che il mondo vada un po' più **da** cristiani. Non è vero, signori - *CAP. XIV*
471 - già le storie si raccontano anche **da** noi. E poi la cosa parla da sé. - *CAP. XIV*
472 anche da noi. E poi la cosa parla **da** sé. Mettiamo, per esempio, - *CAP. XIV*
473 retta come il papa ai furfanti: cose **da** far girare il cervello a - *CAP. XIV*
474 romperla; bisogna andar domattina **da** Ferrer, che quello è un - *CAP. XIV*
475 con buona grazia. Bisogna andar **da** Ferrer, e dirgli come stanno le - *CAP. XIV*
476 tanto d'arme in cima, ed era stata fatta **da** tre di quelli che possono, che - *CAP. XIV*
477 e uno di questi nomi era Ferrer, visto **da** me, co' miei occhi: ora, questa - *CAP. XIV*
478 per mangiare un boccone, e dormire **da** povero figliuolo? - disse Renzo. - *CAP. XIV*
479 vostri; ma voi mi parete molto stracco: **da** che paese venite? - Vengo, - - *CAP. XIV*
480 Vengo, - rispose Renzo, - fino, fino **da** Lecco. - Fin da Lecco? Di - *CAP. XIV*
481 - fino, fino da Lecco. - Fin **da** Lecco? Di Lecco siete? - Di - *CAP. XIV*

482 a star nel cotone: qualcosa alla buona **da** mettere in castello, e un - *CAP. XIV*
483 compagno. Due lumi a mano, pendenti **da** due pertiche attaccate alla - *CAP. XIV*
484 Questo gli mescé subito **da** bere, dicendo: per bagnar le - *CAP. XIV*
485 tracannò in un sorso. - Cosa mi darete **da** mangiare? - disse poi all'oste. - - *CAP. XIV*
486 secondo bicchier di vino; e soggiunse: - **da** sé non vuol andar giù questo - *CAP. XIV*
487 le persone che vengono a alloggiar **da** noi: nome e cognome, e di che - *CAP. XIV*
488 supponiamo; ma voglio confessarmi **da** un padre cappuccino, per modo - *CAP. XIV*
489 cappuccino, per modo di dire, e non **da** un oste. L'oste stava zitto, e - *CAP. XIV*
490 pane; e dopo alcune di quelle frasi che, **da** qualche tempo, correvano per - *CAP. XIV*
491 moglie e quattro figliuoli, tutti in età **da** mangiar pane (notate bene): gli - *CAP. XIV*
492 la moglie e i figliuoli m'aspetteranno **da** un pezzo. - Un altro - *CAP. XIV*
493 fermarsi, come se avesse qualche affare **da** comunicargli; poi gli accennò - *CAP. XIV*
494 galantuomo: vedete; pieno raso, proprio **da** amico; ma non l'ha voluto. Alle - *CAP. XIV*
495 pochi bicchieri che aveva buttati giù **da** principio, l'uno dietro l'altro, - *CAP. XIV*
496 se que' signori delle gride vengono mai **da** te a bere un bicchierino. - - *CAP. XIV*
497 non si sia fatto sangue: oibò; barbarie, **da** lasciarle fare al boia. Pane; oh - *CAP. XIV*
498 a dormire. Ma Renzo tornava sempre **da** capo col nome e cognome, e - *CAP. XV*
499 sul nome e cognome, quella non era **da** galantuomo. Per buona sorte - *CAP. XV*
500 che volete girare il mondo, senza saper **da** che parte si levi il sole; per - *CAP. XV*
501 vengo; come se qualcheduno chiamasse **da** un'altra parte. Io cercherò di - *CAP. XV*
502 veder se c'era novità di rilievo; staccò **da** un cavicchio il cappello e la - *CAP. XV*
503 cappello e la cappa, prese un randello **da** un cantuccio, ricapitolò, con - *CAP. XV*
504 suo, questa qualità si manifestava **da** sé, nelle parole, nella - *CAP. XV*
505 una pattuglia di soldati; e tirandosi **da** parte, per lasciarli passare, li - *CAP. XV*
506 che non contan nulla: bella novità, **da** venircela a dire un montanaro! - *CAP. XV*
507 scudi; e per ispenderli così bene; **da** esser applicati, per i due terzi - *CAP. XV*
508 a tutti gli altri ufizi, c'era un gran **da** fare: per tutto s'attendeva a dar - *CAP. XV*
509 per cogliere sul fatto qualcheduno **da** potersi riconoscere, e tenerlo in - *CAP. XV*
510 come era giunto ad alloggiar **da** lui un forestiero, che non aveva - *CAP. XV*
511 pane fosse di buon acquisto? - Cosa ho **da** provare io? io non c'entro: io fo - *CAP. XV*
512 Vossignoria può dire se ho mai dato **da** fare alla giustizia. - E non - *CAP. XV*
513 La solita canzone: non avete mai altro **da** dire. - Che ho da dire altro? La - *CAP. XV*
514 non avete mai altro da dire. - Che ho **da** dire altro? La verità è una - *CAP. XV*
515 vi potrà venir domandato. - Cosa ho **da** informare? io non so nulla; - *CAP. XV*
516 so nulla; appena appena ho la testa **da** attendere ai fatti miei. - Badate - *CAP. XV*
517 Allo spuntar del giorno, Renzo russava **da** circa sett'ore, ed era ancora, - *CAP. XV*
518 - cosa vuol dir questo? Cosa volete **da** me? Chi v'ha detto il mio nome? - *CAP. XV*
519 d'un galantuomo, che...! Mi so vestir **da** me. - Dunque vestitevi subito, - - *CAP. XV*
520 ingiustamente, voglio esser condotto **da** Ferrer. Quello lo conosco, so - *CAP. XV*
521 - Sì, sì, figliuolo, sarete condotto **da** Ferrer, - rispose il notaio. In - *CAP. XV*
522 richiesta simile; ma non era momento **da** ridere. Già nel venire, aveva - *CAP. XV*
523 visto per le strade un certo movimento, **da** non potersi ben definire se - *CAP. XV*
524 la giustizia avesse preso tant'animo, **da** venire a colpo sicuro, a metter - *CAP. XV*
525 corda, quel che uno volesse; un uomo **da** condurlo in prigione già bell'e - *CAP. XV*
526 all'intimazione di sbandarsi, fatta loro **da** una pattuglia, avevan da - *CAP. XV*
527 fatta loro da una pattuglia, avevan **da** principio risposto con cattive - *CAP. XV*
528 lo sforzasser troppo, e disse a lui: - **da** bravo, figliuolo; a noi, spicciatevi. - *CAP. XV*
529 metter piede dentro quella soglia, l'hai **da** pagar con usura, l'hai da pagare - *CAP. XV*
530 l'hai da pagar con usura, l'hai **da** pagare ". Mentre Renzo si - *CAP. XV*
531 un'ora voi siete in libertà: c'è tanto **da** fare, che avranno fretta anche - *CAP. XV*
532 per istornar lui dallo starci attento e **da** approfittarne. Dimodoché tutte - *CAP. XV*
533 far tutto il contrario. Nessuno concluda **da** ciò che il notaio fosse un furbo - *CAP. XV*
534 finta di dargli un parere disinteressato, **da** amico. Ma è una tendenza - *CAP. XV*
535 scopre benissimo tutto il loro gioco, e **da** quegli artifizi ricava lume per - *CAP. XV*
536 la gente s'affolla intorno; n'accorre **da** ogni parte della strada: la - *CAP. XV*
537 qui, di là, - si grida a Renzo **da** ogni parte. In quanto allo - *CAP. XVI*
538 balenato in mente una speranza d'uscir **da** quell'unghie, aveva cominciato a - *CAP. XVI*
539 sconosciuta, Renzo non sapeva neppure **da** che porta s'uscisse per andare - *CAP. XVI*
540 Fu lì lì per farsi insegnar la strada **da** qualcheduno de' suoi liberatori; - *CAP. XVI*
541 tempo stringeva; i birri, appena liberati **da** quel piccolo intoppo, dovevan - *CAP. XVI*
542 chiacchiere; e sentendolo parlar **da** sé, giudicò che dovesse essere - *CAP. XVI*

543 e disse: - di grazia, quel signore, **da** che parte si va per andare a - *CAP. XVI*
544 a Bergamo? - Per andare a Bergamo? **Da** porta orientale. - Grazie tante; - *CAP. XVI*
545 grucce, mezzo smantellato, e guardato **da** soldati; e tira diritto per la - *CAP. XVI*
546 da soldati; e tira diritto per la strada **da** cui era venuto insieme con la - *CAP. XVI*
547 cui doveva passare, e vedendovi, così **da** lontano, molta gente a guardia, - *CAP. XVI*
548 ". Si voltò, per vedere se mai venissero **da** quella parte: non vide né - *CAP. XVI*
549 il nome; è certo d'allontanarsi **da** Milano, spera d'andar verso - *CAP. XVI*
550 si può dire, alla ventura, vide che **da** sé non ne poteva uscire. - *CAP. XVI*
551 come gli era stato detto, prese in fatti **da** quella parte, con intenzione - *CAP. XVI*
552 mettervi piede. Il disegno era più facile **da** concepirsi che da eseguirsi. La - *CAP. XVI*
553 disegno era più facile da concepirsi che **da** eseguirsi. La conclusione fu - *CAP. XVI*
554 La conclusione fu che, andando così **da** destra a sinistra, e, come si - *CAP. XVI*
555 dodici miglia, che non era distante **da** Milano più di sei; e in quanto - *CAP. XVI*
556 dar sospetto, vede pendere una frasca **da** una casuccia solitaria, fuori - *CAP. XVI*
557 casuccia solitaria, fuori d'un paesello. **Da** qualche tempo, sentiva anche - *CAP. XVI*
558 vorrei anche passare un momento **da** quel paese, piuttosto grosso, - *CAP. XVI*
559 magra colazione, un pane ben diverso **da** quello che aveva trovato, il - *CAP. XVI*
560 che mettesse là, e di rincamminarsi **da** quella parte, subito dopo - *CAP. XVI*
561 soprarrivato, e gli domandò se veniva **da** Milano. - Io? - disse Renzo - *CAP. XVI*
562 un suono inarticolato, disse: - Milano, **da** quel che ho sentito dire... non - *CAP. XVI*
563 sentito dire... non dev'essere un luogo **da** andarci in questi momenti, - *CAP. XVI*
564 - disse Renzo. - Ma voi, non venite **da** Milano? - Vengo da Liscate, - - *CAP. XVI*
565 voi, non venite da Milano? - Vengo **da** Liscate, - rispose lesto il - *CAP. XVI*
566 saputo, a un certo punto della strada, **da** un viandante che gli aveva - *CAP. XVI*
567 se volesse dire: faresti meglio a venir **da** Milano, ma pazienza. - E a - *CAP. XVI*
568 Renzo, mezzo tra' denti, con un fare **da** addormentato, che gli abbiam - *CAP. XVI*
569 una scorciatoia, ci saranno altri luoghi **da** poter passare? - Ce n'è sicuro, - *CAP. XVI*
570 con voi altri; perché avevo già messo **da** parte ogni pensiero di viaggio, - *CAP. XVI*
571 ci son per nulla. E le cose che uscivan **da** quelle bocche! da turarsene gli - *CAP. XVI*
572 E le cose che uscivan da quelle bocche! **da** turarsene gli orecchi, se non - *CAP. XVI*
573 Cordusio, vedon lì quel forno che fin **da** ieri, avevan voluto saccheggiare; - *CAP. XVI*
574 - I micheletti avevan la casa del vicario **da** guardare: non si può cantare e - *CAP. XVI*
575 all'archetto d'una finestra, prese **da** capo d'un letto due candele - *CAP. XVI*
576 arciprete, comincio a predicare **da** una parte, e monsignor Settala, - *CAP. XVI*
577 parte, e monsignor Settala, penitenziere, **da** un'altra, e gli altri anche loro: - *CAP. XVI*
578 mandata a male, tra ieri e stamattina? **Da** mantenerne il ducato per due - *CAP. XVI*
579 la barba col tovagliolo, - l'era ordita **da** un pezzo: c'era una lega, sapete? - *CAP. XVI*
580 lega. Tutte cabale ordite da' navarrini, **da** quel cardinale là di Francia, - *CAP. XVI*
581 - uno che non si sa bene ancora **da** che parte fosse venuto, da chi - *CAP. XVI*
582 bene ancora da che parte fosse venuto, **da** chi fosse mandato, né che - *CAP. XVI*
583 né casa né tetto, e trovan per tutto **da** alloggiare e da rintanarsi: - *CAP. XVI*
584 tetto, e trovan per tutto da alloggiare e **da** rintanarsi: però finché il - *CAP. XVI*
585 pareva mill'anni d'esser fuori e lontano **da** quell'osteria, da quel paese; e - *CAP. XVI*
586 d'esser fuori e lontano da quell'osteria, **da** quel paese; e più di dieci volte - *CAP. XVI*
587 coll'altra. Il povero Renzo n'aveva, **da** molte ore, due tali in corpo, - *CAP. XVII*
588 me l'insegni. Se qualche barca c'è, **da** poter passare, passo subito, - *CAP. XVII*
589 un certo momento, io dissi una parola **da** buon cristiano, mi vollero fare - *CAP. XVII*
590 desta, che qualche lumicino trasparente **da** qualche impannata. Nella - *CAP. XVII*
591 che un mugolìo di cani, che veniva **da** qualche cascina isolata, - *CAP. XVII*
592 qui? Fatevi conoscere. Non c'è osterie **da** alloggiare? Ecco, andandomi - *CAP. XVII*
593 Bisogna aver subito qualcosa di chiaro **da** rispondere: e cosa ho da - *CAP. XVII*
594 di chiaro da rispondere: e cosa ho **da** rispondere io? Chi sente un - *CAP. XVII*
595 accresciuta dalla salvatichezza del luogo, **da** quel non veder più né un - *CAP. XVII*
596 in serbo dalle novelle sentite raccontar **da** bambino, così, per - *CAP. XVII*
597 indefinito con cui l'animo combatteva **da** qualche tempo, parve che a un - *CAP. XVII*
598 sapeva bene che l'Adda non era fiume **da** trattarsi così in confidenza. - *CAP. XVII*
599 sé, molto a sangue freddo, sul partito **da** prendere. Arrampicarsi sur una - *CAP. XVII*
600 del sereno, era un richieder troppo **da** quelle povere gambe, che già - *CAP. XVII*
601 vide sospeso per aria, e sostenuto **da** ritorte di rami, un graticcio, a - *CAP. XVII*
602 e di tutta l'assistenza che aveva avuta **da** essa, in quella terribile - *CAP. XVII*
603 gli si presentavano non accompagnate **da** alcuna memoria amara, nette - *CAP. XVII*

604 la sua unica figlia, e prima di ricever **da** lui il titolo di madre, n'aveva - *CAP. XVII*
605 e raccoglieva guai e travagli **da** quelle cose appunto da cui - *CAP. XVII*
606 guai e travagli da quelle cose appunto **da** cui aveva sperato il riposo e - *CAP. XVII*
607 come d'un avvertimento che venisse **da** persona non vista, con una - *CAP. XVII*
608 undici tocchi, ch'era l'ora disegnata **da** Renzo per levarsi, s'alzò - *CAP. XVII*
609 membra, che ognuno pareva che facesse **da** sé, soffiò in una mano, poi - *CAP. XVII*
610 in mano si faceva più viva e tagliente: **da** mezzogiorno, altre nuvole - *CAP. XVII*
611 ammirato quell'albeggiare così diverso **da** quello ch'era solito vedere ne' - *CAP. XVII*
612 l'aveva indovinato, e già voltava **da** quella parte. Renzo, vedendo - *CAP. XVII*
613 un vigore e con una maestria, più che **da** dilettante. E senza mai - *CAP. XVII*
614 ogni tanto un'occhiata ombrosa alla riva **da** cui s'allontanavano, e poi una - *CAP. XVII*
615 quell'ostacolo, gliene rimanesse un altro **da** superare. Onde, chiamato il - *CAP. XVII*
616 pregato spesso d'un simile servizio **da** contrabbandieri e da banditi, - *CAP. XVII*
617 simile servizio da contrabbandieri e **da** banditi, era avvezzo a farlo; - *CAP. XVII*
618 del monte, finché trovasse qualcheduno **da** farsi insegnar la strada giusta. - *CAP. XVII*
619 che gli rimanevano ancor nove miglia **da** fare. Quel viaggio non fu lieto. - *CAP. XVII*
620 occhio veniva ogni momento rattristato **da** oggetti dolorosi, da' quali - *CAP. XVII*
621 Chi sa, - andava meditando, - se trovo **da** far bene? se c'è lavoro, come - *CAP. XVII*
622 ". Intanto l'appetito, risvegliato già **da** qualche tempo, andava - *CAP. XVII*
623 o tre che gli potevan rimanere; pensò, **da** un'altra parte, che non sarebbe - *CAP. XVII*
624 e dirgli, per primo complimento: dammi **da** mangiare. Si levò di tasca - *CAP. XVII*
625 ma però c'era abbondantemente **da** fare una mangiatina. Entrò in - *CAP. XVII*
626 abile, bisogna che la paghi; si guadagna **da** vivere per più d'uno, e da - *CAP. XVII*
627 si guadagna da vivere per più d'uno, e **da** metter qualcosa da parte; e si - *CAP. XVII*
628 per più d'uno, e da metter qualcosa **da** parte; e si fa scrivere alle - *CAP. XVII*
629 dove mi sono imbarcato, il prunaio **da** cui sono sceso, quel posto - *CAP. XVII*
630 in chiesa; e quando si passava **da** quella sua casuccia... Mi par di - *CAP. XVII*
631 - Volevo dire che, quando si passava **da** quella casuccia, sempre si - *CAP. XVII*
632 minutamente. Eh! n'abbiamo delle cose **da** discorrere. Qui però, vedi, la - *CAP. XVII*
633 ha comprate duemila some di grano **da** un mercante che sta a - *CAP. XVII*
634 Ma un discorso! un discorso, dicono, **da** dare alle stampe. Cosa vuol - *CAP. XVII*
635 in casa, vedremo or ora quanto fosse **da** farci assegnamento. - *CAP. XVII*
636 il console del villaggio, e si fa condur **da** lui alla casa indicata, con gran - *CAP. XVIII*
637 con l'altro, che è una macchina mossa **da** quel prepotente di don - *CAP. XVIII*
638 e giudicasse il momento buono **da** far le vendette di tutti. Questa - *CAP. XVIII*
639 non fu di lunga durata: l'ordine venuto **da** Milano dell'esecuzione da - *CAP. XVIII*
640 venuto da Milano dell'esecuzione **da** farsi contro Renzo era già - *CAP. XVIII*
641 Appena partito Attilio, arrivò il Griso **da** Monza sano e salvo, e riferì - *CAP. XVIII*
642 e assistendo alle funzioni di chiesa **da** una finestrina con la grata: - *CAP. XVIII*
643 prender le sue parti, e fare un rumore **da** esser sentito anche lontano e - *CAP. XVIII*
644 da esser sentito anche lontano e **da** persone alte, l'arrabbiato - *CAP. XVIII*
645 la strada, per non passar neppure **da** Monza; e a Milano, gettarsi - *CAP. XVIII*
646 la tromba, e messo tutti in aspettativa. **Da** ogni parte gli verrebbero - *CAP. XVIII*
647 punto è di soddisfarli; e come s'usciva **da** quest'impegno? Dandola vinta - *CAP. XVIII*
648 villa, in quel paese, dove, lasciando **da** parte i ricordi incessanti e - *CAP. XVIII*
649 fermarsi, e non poteva andare avanti **da** sé, veniva bensì in mente - *CAP. XVIII*
650 al monastero, salutasse le donne **da** parte sua, raccontasse loro - *CAP. XVIII*
651 storia pareva più spinosa, più difficile **da** raccontarsi, di tutte quelle che - *CAP. XVIII*
652 e alla quale non avrebbe mai trovato **da** sostituire una perifrasi che - *CAP. XVIII*
653 pregava sempre che le dessero qualcosa **da** fare: anche nel parlatorio, - *CAP. XVIII*
654 portava sempre qualche lavoro **da** tener le mani in esercizio: ma, - *CAP. XVIII*
655 che doveva passar di lì, tornando **da** Milano; e gli chiederebbe in - *CAP. XVIII*
656 e fior di roba. Si sparge la voce, **da** quelle parti, di questo gran - *CAP. XVIII*
657 gran predicatore; e lo possono cercare **da** ... da che so io? E allora, - *CAP. XVIII*
658 predicatore; e lo possono cercare da... **da** che so io? E allora, bisogna - *CAP. XVIII*
659 quell'uomo? Era quello che ci faceva **da** padre! Per noi è una rovina. - *CAP. XVIII*
660 di tredici personaggi di toga e di spada, **da** cui il governatore prendeva - *CAP. XVIII*
661 alla bottega. Quello del conte zio, che, **da** gran tempo, era sempre - *CAP. XVIII*
662 fosse fatta, bisognava sentirlo raccontar **da** lui. Per non dir altro, il conte - *CAP. XVIII*
663 possa... - Vediamo, vediamo. - C'è **da** quelle parti un frate - *CAP. XVIII*
664 cuocere nel loro brodo? Basta il **da** fare che dànno a chi deve... - *CAP. XVIII*

665 vi faceva un bellissimo vedere. - Ora, **da** qualche tempo, - continuò - *CAP. XVIII*
666 è cappuccino; ma queste son bazzecole **da** non trattenerne il signore - *CAP. XVIII*
667 si chiama costui? - Fra Cristoforo **da** *** - disse Attilio; e il conte - *CAP. XVIII*
668 - disse Attilio; e il conte zio, preso **da** una cassetta del suo tavolino, - *CAP. XVIII*
669 disegno che gli premeva molto molto: e **da** questo il signore zio capirà - *CAP. XVIII*
670 anche in questo, - proseguiva Attilio. - **Da** una parte, sapendo quante - *CAP. XVIII*
671 briga di più. E poi, dirò tutto: **da** quello che ho potuto capire, - *CAP. XVIII*
672 frate, che ha più voglia di farsi giustizia **da** sé, in qualche maniera - *CAP. XVIII*
673 andavo sperando che la cosa svanirebbe **da** sé, o che il frate tornerebbe - *CAP. XVIII*
674 in cervello, o che se n'anderebbe **da** quel convento, come accade di - *CAP. XVIII*
675 per sé stesso. - Son io l'uomo **da** dar pareri al signore zio! Ma - *CAP. XVIII*
676 fareste dire uno sproposito, mi date più **da** pensare voi altri due, che, - e - *CAP. XVIII*
677 si licenziò, e se n'andò, accompagnato **da** un - e abbiamo giudizio, - - *CAP. XVIII*
678 volesse proprio sapere se sia venuto **da** un seme maturato nel campo - *CAP. XIX*
679 o portatovi dal vento, o lasciatovi cader **da** un uccello, per quanto ci - *CAP. XIX*
680 può scommettere che l'avrebbe trovato **da** sé. Si trattava che, in una - *CAP. XIX*
681 che il nipote poteva prendersi **da** sé, sarebbe stata un rimedio - *CAP. XIX*
682 regolare e secolare era affatto immune **da** ogni giurisdizione laicale; non - *CAP. XIX*
683 le persone, ma i luoghi ancora abitati **da** esso: come deve sapere anche - *CAP. XIX*
684 conseguenze, cento interessi, cento cose **da** scansare, cento cose da salvare; - *CAP. XIX*
685 cento cose da scansare, cento cose **da** salvare; e si può quindi - *CAP. XIX*
686 da salvare; e si può quindi prendere **da** cento parti. Tutto ben - *CAP. XIX*
687 benissimo, perché le aveva godute **da** un posto distinto; dell'Escuriale - *CAP. XIX*
688 una giratina al discorso, lo staccò **da** Madrid, e di corte in corte, di - *CAP. XIX*
689 che facevan per lui. Poco dopo alzati **da** tavola, pregò il padre - *CAP. XIX*
690 d'un affare di comune interesse, **da** concluder tra di noi, senz'andar - *CAP. XIX*
691 di Pescarenico c'è un padre Cristoforo **da** ***? Il provinciale fece cenno - *CAP. XIX*
692 poco vostra paternità, schiettamente, **da** buon amico... questo soggetto... - *CAP. XIX*
693 umili: sono stato amico dell'ordine fin **da** ragazzo... Ma in tutte le - *CAP. XIX*
694 testa... E questo padre Cristoforo, so **da** certi ragguagli che è un uomo... - *CAP. XIX*
695 che ha dovuto dar più d'una volta **da** pensare a vostra paternità. " - *CAP. XIX*
696 benedetto Cristoforo era un soggetto **da** farlo girare di pulpito in - *CAP. XIX*
697 vostra paternità deve... Però, però, **da** amico sincero, voglio avvertirla - *CAP. XIX*
698 passo a Roma... non so niente... e **da** Roma venirle... - Son ben - *CAP. XIX*
699 con questo indosso, diventi un altro. E **da** che il padre Cristoforo porta - *CAP. XIX*
700 di carne, soggetti a sbagliare... tanto **da** una parte, quanto dall'altra: e - *CAP. XIX*
701 paternità; son cose, come io le dicevo, **da** finirsi tra di noi, da seppellirsi - *CAP. XIX*
702 io le dicevo, da finirsi tra di noi, **da** seppellirsi qui, cose che a - *CAP. XIX*
703 queste picche, principiano talvolta **da** una bagattella, e vanno avanti, - *CAP. XIX*
704 Mio nipote è giovine; il religioso, **da** quel che sento, ha ancora tutto - *CAP. XIX*
705 viaggio e due servizi; tutto s'accomoda **da** sé, o per dir meglio, non c'è - *CAP. XIX*
706 quando un povero frate è preso a noia **da** voi altri, o da uno di voi altri, - *CAP. XIX*
707 frate è preso a noia da voi altri, o **da** uno di voi altri, o vi dà ombra, - *CAP. XIX*
708 ciarlano... Ognuno ha il suo decoro **da** conservare; e io poi, come - *CAP. XIX*
709 Son cose che facciamo tra di noi, **da** buoni amici; e tra di noi hanno - *CAP. XIX*
710 da buoni amici; e tra di noi hanno **da** rimanere. Non si dia pensiero - *CAP. XIX*
711 son sempre accolti come si deve **da** mio nipote. Lo fa per - *CAP. XIX*
712 chiesto per l'appunto un predicatore **da** Rimini; e fors'anche, senz'altro - *CAP. XIX*
713 domani. E, - continuava poi, alzandosi **da** sedere, - se posso qualche - *CAP. XIX*
714 riuscì a far andar fra Cristoforo a piedi **da** Pescarenico a Rimini, che è - *CAP. XIX*
715 che potesse avere avviati nel paese **da** cui deve partire, e che non vi - *CAP. XIX*
716 che si trovavano in convento, andò **da** ultimo a prender la benedizione - *CAP. XIX*
717 " Riferirò ", dice, nel suo bel latino, **da** cui traduciamo come ci riesce, - *CAP. XIX*
718 poi tornato, come se niente fosse... " **Da** questo scrittore prenderemo - *CAP. XIX*
719 ch'era vietato dalle leggi, o impedito **da** una forza qualunque; esser - *CAP. XIX*
720 che il gusto di comandare; esser temuto **da** tutti, aver la mano da coloro - *CAP. XIX*
721 esser temuto da tutti, aver la mano **da** coloro ch'eran soliti averla - *CAP. XIX*
722 di costanza, ne ridusse molti a ritirarsi **da** ogni rivalità, molti ne conciò - *CAP. XIX*
723 omicidio, e spesso gli ebbero a mandar **da** lontano rinforzi di gente che - *CAP. XIX*
724 uno non poteva rimanere indipendente **da** lui. Capitava un suo messo a - *CAP. XIX*
725 volta che un debole oppresso, vessato **da** un prepotente, si rivolse a lui; - *CAP. XIX*

726	se stava duro, gli mosse tal guerra,	**da**	costringerlo a sfrattar dai luoghi	- *CAP. XIX*
727	potuto, in que' tempi, aspettarlo	**da**	nessun'altra forza né privata,	- *CAP. XIX*
728	Ma la fama di questo nostro era già	**da**	gran tempo diffusa in ogni	- *CAP. XIX*
729	dovuto vedere che, a così poca distanza	**da**	un tal personaggio, non era	- *CAP. XIX*
730	alla lunga acconsente che altri provveda	**da**	sé, fino a un certo segno, a'	- *CAP. XIX*
731	don Rodrigo uscì a cavallo, in treno	**da**	caccia, con una piccola scorta	- *CAP. XIX*
732	cima d'un poggio che sporge in fuori	**da**	un'aspra giogaia di monti, ed è,	- *CAP. XX*
733	se congiunto ad essa o separatone,	**da**	un mucchio di massi e di dirupi,	- *CAP. XX*
734	da un mucchio di massi e di dirupi, e	**da**	un andirivieni di tane e di	- *CAP. XX*
735	che pendeva sopra l'uscio, era dipinto	**da**	tutt'e due le parti un sole	- *CAP. XX*
736	si trovasse al castello; e rispostogli	**da**	quel caporalaccio, che credeva di	- *CAP. XX*
737	caporalaccio, che credeva di sì, smontò	**da**	cavallo, e buttò la briglia al	- *CAP. XX*
738	assegnandone metà a lui, e metà	**da**	dividersi tra i suoi uomini.	- *CAP. XX*
739	il quarto (oh! vedete che bei nomi,	**da**	serbarceli con tanta cura),	- *CAP. XX*
740	involontariamente, a chiunque venisse	**da**	lui, per quanto fosse de' più	- *CAP. XX*
741	don Rodrigo, dicendo: - tra poco avrete	**da**	me l'avviso di quel che dovrete	- *CAP. XX*
742	ma indispettito d'averla data. Già	**da**	qualche tempo cominciava a	- *CAP. XX*
743	repentina. Non era la morte minacciata	**da**	un avversario mortale anche lui;	- *CAP. XX*
744	di cui aveva sentito parlare, ma che,	**da**	gran tempo, non si curava di	- *CAP. XX*
745	de' cappuccini che v'ha condotta qui	**da**	me, la mia povera Lucia; ma è	- *CAP. XX*
746	chiamare il padre guardiano, ditegli,	**da**	solo a solo, che venga da me	- *CAP. XX*
747	ditegli, da solo a solo, che venga	**da**	me subito subito; ma che non	- *CAP. XX*
748	piede sulla soglia, come sopraffatta	**da**	un sentimento irresistibile, aprì	- *CAP. XX*
749	alquanto, nel vedere una carrozza	**da**	viaggio ferma, e accanto a	- *CAP. XX*
750	d'improvviso per la vita, l'alzò	**da**	terra. Lucia girò la testa	- *CAP. XX*
751	que' visacci: si storceva, ma era tenuta	**da**	tutte le parti: raccoglieva tutte	- *CAP. XX*
752	Lucia cominciò a risentirsi, come	**da**	un sonno profondo e affannoso,	- *CAP. XX*
753	il quale avremo altre ore angosciose	**da**	passare. Trasportiamoci al	- *CAP. XX*
754	non aveva contato per nulla i dolori	**da**	lui cagionati, se non qualche	- *CAP. XX*
755	un ribrezzo, direi quasi un terrore.	**Da**	un'alta finestra del suo	- *CAP. XX*
756	finestra del suo castellaccio, guardava	**da**	qualche tempo verso uno	- *CAP. XX*
757	Era costei nata in quello stesso castello,	**da**	un antico custode di esso, e	- *CAP. XX*
758	della sua forza, costei ne provò	**da**	principio un certo ribrezzo	- *CAP. XX*
759	ora l'uno ora l'altro, le davan	**da**	fare ogni poco; ch'era il suo	- *CAP. XX*
760	il suo rodimento. Ora aveva cenci	**da**	rattoppare, ora da preparare in	- *CAP. XX*
761	Ora aveva cenci da rattoppare, ora	**da**	preparare in fretta da mangiare	- *CAP. XX*
762	rattoppare, ora da preparare in fretta	**da**	mangiare a chi tornasse da una	- *CAP. XX*
763	in fretta da mangiare a chi tornasse	**da**	una spedizione, ora feriti da	- *CAP. XX*
764	tornasse da una spedizione, ora feriti	**da**	medicare. I comandi poi di	- *CAP. XX*
765	nella bussola, e lui venga su subito	**da**	me. Tu starai nella bussola, con	- *CAP. XX*
766	con l'autorità di quel nome che,	**da**	chiunque fosse pronunziato in	- *CAP. XXI*
767	in testa che ci fosse uno tanto ardito	**da**	servirsene falsamente. Si trovò	- *CAP. XXI*
768	della carrozza, si scosse, e rinvenne	**da**	una specie di letargo. Si sentì	- *CAP. XXI*
769	da una specie di letargo. Si sentì	**da**	capo rimescolare il sangue,	- *CAP. XXI*
770	voi? dove sono? dove mi conducete? -	**Da**	chi vuol farvi del bene, -	- *CAP. XXI*
771	del bene, - rispondeva la vecchia, -	**da**	un gran... Fortunati quelli a cui	- *CAP. XXI*
772	coraggio? - Chi è? perché? che vuol	**da**	me? Io non son sua. Ditemi	- *CAP. XXI*
773	della luce, in un vecchione accecato	**da**	bambino. Intanto l'innominato,	- *CAP. XXI*
774	- ora, - gli disse, - metti	**da**	parte la compassione: monta a	- *CAP. XXI*
775	dove il raggio della luna, entrando	**da**	una finestra alta, disegnava un	- *CAP. XXI*
776	fatto costei? - continuava, strascinato	**da**	quel pensiero. - Voglio vederla...	- *CAP. XXI*
777	Dio: coloro che non possono difendersi	**da**	sé, che non hanno la forza,	- *CAP. XXI*
778	hanno la forza, sempre han questo Dio	**da**	mettere in campo, come se gli	- *CAP. XXI*
779	sempre io il Signore che la preservi	**da**	ogni male. Cosa le costa dire	- *CAP. XXI*
780	conterà. - Verrà una donna a portarvi	**da**	mangiare, - disse l'innominato;	- *CAP. XXI*
781	a voi! State allegra, che or ora verrà	**da**	mangiare; e io che capisco...	- *CAP. XXI*
782	confuso, simile all'immagini sognate	**da**	un febbricitante. Si riscosse	- *CAP. XXI*
783	- disse la vecchia: - è Marta che porta	**da**	mangiare. - Chiudete, chiudete!	- *CAP. XXI*
784	dagli oggetti, prima che prendessero	**da**	essa rilievo e colore distinto,	- *CAP. XXI*
785	facevano un nuovo spavento: e fu vinta	**da**	un tale affanno, che desiderò	- *CAP. XXI*
786	poveri tribolati; aiutatemi! fatemi uscire	**da**	questo pericolo, fatemi tornar	- *CAP. XXI*

787 promessa di salvazione. I sensi affaticati **da** tanta guerra s'assopirono a - *CAP. XXI*
788 poté mai. Partito, o quasi scappato **da** Lucia, dato l'ordine per la cena - *CAP. XXI*
789 non dormirai. " Che sciocca curiosità **da** donnicciola, - pensava, - m'è - *CAP. XXI*
790 rintracciare nella memoria, la memoria **da** sé gli rappresentò più d'un - *CAP. XXI*
791 tutti i suoi malandrini, e non trovava **da** comandare a nessuno di loro - *CAP. XXI*
792 sì; appena spunta il giorno, correrò **da** lei, e le dirò: andate, andate. - *CAP. XXI*
793 don Rodrigo? " A guisa di chi è colto **da** una interrogazione inaspettata e - *CAP. XXI*
794 insopportabile, il suo pensiero sorpreso **da** un terrore, da un'inquietudine, - *CAP. XXI*
795 il suo pensiero sorpreso da un terrore, **da** un'inquietudine, per dir così, - *CAP. XXI*
796 fissò gli occhi della mente in colei **da** cui aveva sentite quelle parole; - *CAP. XXI*
797 di bello tutti costoro? " Saltò fuori **da** quel covile di pruni; e vestitosi - *CAP. XXI*
798 sul letto, e l'attaccò alla cintura **da** una parte; dall'altra, un'altra - *CAP. XXII*
799 una parte; dall'altra, un'altra che staccò **da** un chiodo della parete; mise - *CAP. XXII*
800 memorie di quel tempo troviamo che **da** venti e più miglia veniva - *CAP. XXII*
801 signore, aspettando se mai avesse ordini **da** dar loro, o se volesse - *CAP. XXII*
802 poco, come il viandante, stracco e tristo **da** un lungo camminare per un - *CAP. XXII*
803 sentite ne' cuori, vengono trasmesse **da** una generazione all'altra, nel - *CAP. XXII*
804 quale ognuno renderà conto, cominciò **da** fanciullo a pensare come - *CAP. XXII*
805 Entrò poco dopo nel collegio fondato **da** questo in Pavia, e che porta - *CAP. XXII*
806 ben volere con ciò; o fossero mossi **da** quella svisceratezza servile che - *CAP. XXII*
807 Federigo, non che lasciarsi vincere **da** que' tentativi, riprese coloro - *CAP. XXII*
808 d'un tal superiore, non è certamente **da** farsene maraviglia; ma è bensì - *CAP. XXII*
809 Perciò, venendogli, nel `595, proposto **da** Clemente VIII l'arcivescovado - *CAP. XXII*
810 belle, quando siano precedute e seguite **da** una vita di disinteresse e di - *CAP. XXII*
811 infatti una tal massima, si veda **da** questo. Volle che si stimasse - *CAP. XXII*
812 affatto: unendo però, come fu notato **da** scrittori contemporanei, al - *CAP. XXII*
813 già raccolti con grande studio e spesa **da** lui, spedì otto uomini, de' più - *CAP. XXII*
814 di dottori (furon nove, e pensionati **da** lui fin che visse; dopo, non - *CAP. XXII*
815 materia assegnatagli; v'unì un collegio **da** lui detto trilingue, per lo - *CAP. XXII*
816 per il rimanente, abbiam visto che **da** fare gli avesse dato la raccolta - *CAP. XXII*
817 tra i giovani alunni del seminario; e **da** questo si può argomentare che - *CAP. XXII*
818 gli uomini più dotti d'Europa, per aver **da** loro notizie dello stato delle - *CAP. XXII*
819 e con l'eleganze comuni del secolo) **da** un Pierpaolo Bosca, che vi fu - *CAP. XXII*
820 singolare, che in questa libreria, eretta **da** un privato, quasi tutta a sue - *CAP. XXII*
821 a chiunque li chiedesse, e datogli anche **da** sedere, e carta, penne e - *CAP. XXII*
822 in mezzo ai cos'importa? e c'era altro **da** pensare? e che bell'invenzione! - *CAP. XXII*
823 stati più che gli scudi spesi **da** lui in quell'impresa; i quali - *CAP. XXII*
824 maniere. A questo non abbiamo nulla **da** rispondere, se non che - *CAP. XXII*
825 nulla da rispondere, se non che sarebbe **da** desiderarsi che si vedessero - *CAP. XXII*
826 non abbastanza perspicacia, per trovar **da** sé quel ripiego così fino. Tale - *CAP. XXII*
827 che si serbano nella biblioteca **da** lui fondata: trattati di morale, - *CAP. XXII*
828 di quelle che son riputate insigni anche **da** chi non le approva in tutto, e - *CAP. XXII*
829 in tutto, e conosciute di titolo anche **da** chi non le legge? Come mai, - *CAP. XXII*
830 chiede nient'altro che d'esser introdotto **da** vossignoria illustrissima. - Lui! - *CAP. XXIII*
831 animato, chiudendo il libro, e alzandosi **da** sedere: - venga! venga subito! - *CAP. XXIII*
832 ch'era stato come portato lì per forza **da** una smania inesplicabile, - *CAP. XXIII*
833 inesplicabile, piuttosto che condotto **da** un determinato disegno, ci - *CAP. XXIII*
834 ci stava anche come per forza, straziato **da** due passioni opposte, quel - *CAP. XXIII*
835 si sentiva sempre più penetrare **da** un sentimento di venerazione - *CAP. XXIII*
836 il suo sguardo penetrante, ed esercitato **da** lungo tempo a ritrarre dai - *CAP. XXIII*
837 più qualcosa di conforme alla speranza **da** lui concepita al primo - *CAP. XXIII*
838 il signore maravigliato, ma raddolcito **da** quelle parole e da quel fare, - *CAP. XXIII*
839 ma raddolcito da quelle parole e **da** quel fare, e contento che il - *CAP. XXIII*
840 questo, - ch'io mi sia lasciato prevenir **da** voi; quando, da tanto tempo, - *CAP. XXIII*
841 mi sia lasciato prevenir da voi; quando, **da** tanto tempo, tante volte, avrei - *CAP. XXIII*
842 tempo, tante volte, avrei dovuto venir **da** voi io. - Da me, voi! Sapete - *CAP. XXIII*
843 volte, avrei dovuto venir da voi io. - **Da** me, voi! Sapete chi sono? - *CAP. XXIII*
844 Federigo: - voi avete una buona nuova **da** darmi, e me la fate tanto - *CAP. XXIII*
845 è questa buona nuova che aspettate **da** un par mio. - Che Dio v'ha - *CAP. XXIII*
846 potenza e della sua bontà: vuol cavar **da** voi una gloria che nessun - *CAP. XXIII*
847 Che il mondo gridi **da** tanto tempo contro di voi, che - *CAP. XXIII*

848 dirvi fin d'ora che profitto possa ricavar **da** voi un tal Signore? cosa - *CAP. XXIII*
849 che vi pensiate d'aver saputo **da** voi immaginare e fare cose - *CAP. XXIII*
850 di stravolta e convulsa, si fece **da** principio attonita e intenta; - *CAP. XXIII*
851 - gridò questo, - no! lontano, lontano **da** me voi: non lordate quella - *CAP. XXIII*
852 buone, tant'innocenti, tanti venuti **da** lontano, per vedervi una - *CAP. XXIII*
853 un momento, cedette, come vinto **da** quell'impeto di carità, - *CAP. XXIII*
854 tradimento. L'innominato, sciogliendosi **da** quell'abbraccio, si coprì di - *CAP. XXIII*
855 nella nuova vita in cui avrete tanto **da** disfare, tanto da riparare, - *CAP. XXIII*
856 vita in cui avrete tanto da disfare, tanto **da** riparare, tanto da piangere! - - *CAP. XXIII*
857 da disfare, tanto da riparare, tanto **da** piangere! - Me sventurato! - - *CAP. XXIII*
858 il cardinale non l'avesse subito svegliato **da** quella contemplazione, - *CAP. XXIII*
859 Lucia: una donna di cuore e di testa, **da** sapersi ben governare in una - *CAP. XXIII*
860 già gli era vicino, per tenersi lontano **da** quell'altro signore, e che - *CAP. XXIII*
861 Federigo: - ho una buona nuova **da** darvi, e un consolante, un - *CAP. XXIII*
862 Ma questa non era ragione **da** dirsi così chiaramente davanti - *CAP. XXIII*
863 l'avesse intesa per aria, anzi pensata **da** sé; e così fuor di luogo gli - *CAP. XXIII*
864 che quello non era più uomo **da** averne paura. S'avvicinò - *CAP. XXIII*
865 l'uscio, che fu subito spalancato di fuori **da** due servitori, che stavano uno - *CAP. XXIII*
866 Lucia: sua ora in un senso così diverso **da** quello che lo fosse il giorno - *CAP. XXIII*
867 se posso uscirne a salvamento, m'ha **da** sentire la signora Perpetua, - *CAP. XXIII*
868 d'intorno accorrevano, anche più **da** lontano; e che non bisognava - *CAP. XXIII*
869 si voltò a don Abbondio, per ricevere **da** lui l'altra commissione del - *CAP. XXIII*
870 costui? Bel cilizio, bella disciplina **da** convertito! E se gli salta - *CAP. XXIII*
871 ma era lontano le mille miglia **da** un tal sospetto; e don - *CAP. XXIII*
872 saltò su quella che gli fu presentata **da** un palafreniere. - Vizi non ne - *CAP. XXIII*
873 ch'era innanzi qualche passo, portata **da** due mule, si mosse, a una - *CAP. XXIII*
874 faceva insieme alle spinte, per vederlo **da** vicino. La lettiga passò, - *CAP. XXIII*
875 tragitto: ché, a scriver tutto, ci sarebbe **da** farne un libro. " È un gran - *CAP. XXIII*
876 disabitate; al di qua quella popolazione **da** far parer desiderabile ogni - *CAP. XXIII*
877 che conduceva? E come l'aveva fatta **da** sé? E come una lettiga - *CAP. XXIII*
878 lo seguano; entra in un primo cortile, **da** quello in un secondo; va - *CAP. XXIII*
879 dato la vita. Mise un sospiro, che **da** un'ora gli s'aggirava dentro, - *CAP. XXIII*
880 Lucia s'era risentita **da** poco tempo; e di quel tempo - *CAP. XXIV*
881 No, no; voglio andar via, voglio andar **da** mia madre. Il padrone me - *CAP. XXIV*
882 ha detto così? Ebbene; io voglio andar **da** mia madre; subito, subito. Ed - *CAP. XXIV*
883 e confuso quello sguardo, presa **da** un misto sentimento di - *CAP. XXIV*
884 e il curato, per sua bontà, è venuto **da** me... - Oh! il Signore vi - *CAP. XXIV*
885 n'è tanti tanti, di tutto il contorno, **da** mettere insieme quattro ufizi - *CAP. XXIV*
886 l'avevo sentito dire ch'era un uomo **da** poco; ma in quest'occasione, - *CAP. XXIV*
887 mangiato! - Non me ne ricordo più... **Da** un pezzo. - Poverina! Avrete - *CAP. XXIV*
888 Al cessar di quella pauraccia, s'era **da** principio sentito tutto scarico, - *CAP. XXIV*
889 in casa. Fin che monsignore si trova **da** queste parti, don Rodrigo - *CAP. XXIV*
890 Ah! vedo che i miei ultimi anni ho **da** passarli male! " La comitiva - *CAP. XXIV*
891 s'affaccendava a preparar qualcosa **da** ristorarla, ricusando, con una - *CAP. XXIV*
892 vecce e polenta di saggina; però oggi **da** un signore così caritatevole - *CAP. XXIV*
893 voto, oppressa fino allora e soffogata **da** tante sensazioni presenti, vi si - *CAP. XXIV*
894 non fosse stato così preparato **da** una vita d'innocenza, di - *CAP. XXIV*
895 parole; perché si sa che anche lui vive **da** pover'uomo, e si leva il pane - *CAP. XXIV*
896 a chi patisce. Qui interruppe il discorso **da** sé, come sorpreso da un - *CAP. XXIV*
897 il discorso da sé, come sorpreso **da** un pensiero. Stette un - *CAP. XXIV*
898 fiaschetto di vino, e soggiunse: - va' qui **da** Maria vedova; lasciale questa - *CAP. XXIV*
899 avrebbe potuto dare. L'animo attirato **da** quelle descrizioni, da quelle - *CAP. XXIV*
900 L'animo attirato da quelle descrizioni, **da** quelle fantasie di pompa, da - *CAP. XXIV*
901 descrizioni, da quelle fantasie di pompa, **da** quelle commozioni di pietà - *CAP. XXIV*
902 inaspettata poche ore prima, era stata **da** lei espressamente implorata - *CAP. XXIV*
903 aveva a che attaccarsi per ispiegarlo **da** sé. Dopo essersi cacciate le - *CAP. XXIV*
904 risolver nulla; ché aveva tutt'altro **da** pensare. E s'era rimessa in - *CAP. XXIV*
905 quando il discorso fu interrotto **da** una novità inaspettata: la - *CAP. XXIV*
906 e di paragonarlo con l'idea che **da** lungo tempo s'eran fatta del - *CAP. XXIV*
907 di loro; e in pochi momenti n'accorse **da** ogni parte, camminando loro - *CAP. XXIV*
908 e rigridando: - lasciate passare chi ha **da** passare -; e entrò. Agnese e - *CAP. XXIV*

909 vedere che non aveva levato l'occhio **da** voi, che non v'aveva - *CAP. XXIV*
910 quasi nello stesso tempo, entrò il sarto **da** un altr'uscio. Vedendo - *CAP. XXIV*
911 fosse il promesso sposo, e sentendo **da** Agnese (Lucia stava zitta, con - *CAP. XXIV*
912 debiti; e voi mi farete il piacere d'aver **da** lui la nota delle partite, e di - *CAP. XXIV*
913 bisbiglìo che c'era; tutti si ristrinsero **da** una parte, lasciando voto per - *CAP. XXIV*
914 di tutti; ma sentite ciò che v'ho **da** dire. Dio misericordioso m'ha - *CAP. XXIV*
915 di voi gli ordini scellerati che avete **da** me; voi m'intendete; anzi vi - *CAP. XXIV*
916 per fermo ugualmente, che nessuno, **da** qui avanti, potrà far del male - *CAP. XXIV*
917 d'una volontà con la quale non c'era **da** ripetere: e quella voce, - *CAP. XXIV*
918 Le cose poi che allora avevan sentite **da** quella bocca, erano bensì - *CAP. XXIV*
919 a diventar galantuomo; chi anche, tocco **da** quelle parole, se ne sentiva - *CAP. XXIV*
920 la specie di governo stabilito là dentro **da** lui in tant'anni, con tante - *CAP. XXIV*
921 esser disposti a tutto, quella fedeltà **da** masnadieri, sulla quale era - *CAP. XXIV*
922 da masnadieri, sulla quale era avvezzo **da** tanto tempo a riposare, - *CAP. XXIV*
923 ch'era stato ammaestrato a recitar **da** bambino; cominciò a - *CAP. XXIV*
924 del fatto? Son nate tante cose **da** quel tempo in poi! - *CAP. XXIV*
925 diveniva un po' piccino. Allora si capiva **da** tutti cosa fosse tormentar - *CAP. XXV*
926 per le strade. Don Rodrigo, fulminato **da** quella notizia così impensata, - *CAP. XXV*
927 saputo per certo, che il cardinale veniva **da** quelle parti. Il conte zio, il - *CAP. XXV*
928 in che stima fosse tenuta la famiglia **da** una primaria autorità. Per - *CAP. XXV*
929 Per levarsi **da** un impiccio così noioso, don - *CAP. XXV*
930 illustre paragone), come Catilina **da** Roma, sbuffando, e giurando - *CAP. XXV*
931 parte in fila, parte in truppa, preceduti **da** don Abbondio, uggioso in - *CAP. XXV*
932 che quelli del seguito avevano un bel **da** fare a tenere un po' indietro. - *CAP. XXV*
933 della gente addosso a lui era stato tale, **da** far temere della sua vita; e - *CAP. XXV*
934 e qualche volta, tra i pericoli passati **da** lui. Entrò anche in questa - *CAP. XXV*
935 tenor di vita. Lucia aveva subito chiesto **da** lavorare; e, come aveva fatto - *CAP. XXV*
936 dar le sue nuove; e se aveva trovato **da** lavorare e da stabilirsi, se (e - *CAP. XXV*
937 nuove; e se aveva trovato da lavorare e **da** stabilirsi, se (e come - *CAP. XXV*
938 nulla. I suoi disegni eran ben diversi **da** quelli della madre, o, per dir - *CAP. XXV*
939 aveva sempre qualche bella cosa **da** raccontare, di Bovo d'Antona - *CAP. XXV*
940 o de' Padri del deserto. Poco distante **da** quel paesetto, villeggiava una - *CAP. XXV*
941 superiorità quasi innata, ma corretta **da** tante espressioni umili, - *CAP. XXV*
942 da tante espressioni umili, temperata **da** tanta premura, condita di tanta - *CAP. XXV*
943 sollevate dal rispetto opprimente che **da** principio aveva loro incusso - *CAP. XXV*
944 chi n'aveva gran bisogno. Perché, fin **da** quando aveva sentito la prima - *CAP. XXV*
945 una buona giovine; ma c'era molto **da** ridire. Quella testina bassa, col - *CAP. XXV*
946 dividersi, l'esibizione parve a tutt'e due **da** accettarsi, se non altro per - *CAP. XXV*
947 che manderebbe subito una lettera **da** presentare a monsignore. - *CAP. XXV*
948 donne, la lettera se la fece distendere **da** don Ferrante, di cui, per esser - *CAP. XXV*
949 il suo sapere, e, consegnando la minuta **da** copiare alla consorte, le - *CAP. XXV*
950 un po' d'istruzione sul cerimoniale **da** usarsi con monsignore, e sui - *CAP. XXV*
951 da usarsi con monsignore, e sui titoli **da** dargli; cosa che soleva fare, - *CAP. XXV*
952 contento di loro, e che continuassero, **da** brave, a non dir nulla. Dopo - *CAP. XXV*
953 dir nulla. Dopo le prime accoglienze **da** una parte, e i primi inchini - *CAP. XXV*
954 e quelle parole furon dette in maniera, **da** dover capire, ch'erano il - *CAP. XXV*
955 quell'affare: è stata una confusione tale, **da** non poter, neppure al giorno - *CAP. XXV*
956 illustrissima può argomentare **da** questo, che la giovine è qui, - *CAP. XXV*
957 lì senza concludere, in un cert'atto, **da** far rispettosamente intendere - *CAP. XXV*
958 e per vostra giustificazione, vuol saper **da** voi il perché non abbiate fatto - *CAP. XXV*
959 annessi al ministero fossero liberi **da** ogni ostacolo, immuni da ogni - *CAP. XXV*
960 fossero liberi da ogni ostacolo, immuni **da** ogni pericolo? O v'ha detto - *CAP. XXV*
961 che a voi sarebbe comandato? Quello **da** Cui abbiam la dottrina e - *CAP. XXV*
962 che annunziate a' poveri? Chi pretende **da** voi che vinciate la forza con la - *CAP. XXV*
963 con una penna in mano, non avendo **da** contrastare che con le frasi, - *CAP. XXVI*
964 contrastare che con le frasi, né altro **da** temere che le critiche de' - *CAP. XXVI*
965 pensando che quelle cose erano dette **da** uno che poi le faceva, - *CAP. XXVI*
966 occulta a chi avrebbe potuto ripararsi **da** essa, e mettersi in guardia; - *CAP. XXVI*
967 ma non dava segno d'aver nulla **da** dire; onde il cardinale riprese: - *CAP. XXVI*
968 può aver bensì delle minacce **da** fare, de' colpi da dare, ma - *CAP. XXVI*
969 bensì delle minacce da fare, de' colpi **da** dare, ma non de' comandi; - *CAP. XXVI*

970 che avevan ragione di richieder **da** voi: delle conseguenze sarebbe - *CAP. XXVI*
971 fossero stati maritati, avrebbero pensato **da** sé al loro scampo, eran - *CAP. XXVI*
972 qual maraviglia che vi sia parso tale, **da** trascurar per esso ogni altra - *CAP. XXVI*
973 di capire, nel vederlo, dico, passare, **da** quella gravità autorevole e - *CAP. XXVI*
974 che prendiate materia d'accusa **da** ciò che dovrebb'esser parte - *CAP. XXVI*
975 nelle sue braccia, aiutati, consigliati **da** lui? a sorprenderlo, se non si - *CAP. XXVI*
976 stava zitto come chi ha più cose **da** pensare che da dire. Le - *CAP. XXVI*
977 come chi ha più cose da pensare che **da** dire. Le parole che sentiva, - *CAP. XXVI*
978 alla fiamma d'una gran torcia, **da** principio fuma, schizza, - *CAP. XXVI*
979 Ora, - proseguì questo, - uno fuggitivo **da** casa sua, l'altra in procinto - *CAP. XXVI*
980 menzione d'altre cose notabili, dette **da** Federigo in tutto il corso - *CAP. XXVI*
981 volesse farsi sentire, cominciò: - ho **da** dirti una gran cosa; - e le - *CAP. XXVI*
982 signore, - disse Lucia: - così avrete **da** star bene voi, e potrete anche - *CAP. XXVI*
983 che voi due, posso dire; perché Renzo, **da** che cominciò a discorrerti, - *CAP. XXVI*
984 quattro, che quel poverino aveva messi **da** parte, con tanto stento e con - *CAP. XXVI*
985 chi m'avrebbe detto che mi menavano **da** colui che mi doveva menare a - *CAP. XXVI*
986 bene, e non ciarlerà: fategli scriver **da** lui la cosa com'è andata, dove - *CAP. XXVI*
987 con una gratitudine, con un affetto, **da** far capire a chi l'avesse - *CAP. XXVI*
988 grazia. Se avessi qualche altra cosa **da** offrirle, lo farei; ma è tanto - *CAP. XXVI*
989 tardi; come se il mantenere dipendesse **da** loro, e come però si fa - *CAP. XXVI*
990 di Renzo. Né lettere né imbasciate **da** parte di lui, non ne veniva: di - *CAP. XXVI*
991 che, anche al giorno d'oggi, basta **da** sé ad attestar tante cose. - *CAP. XXVI*
992 fu avvisato in confidenza, non si sa **da** chi, che Renzo non istava - *CAP. XXVI*
993 lo condusse a un altro filatoio, discosto **da** quello forse quindici miglia, - *CAP. XXVI*
994 era raccomandato come onesto e abile, **da** un galantuomo che se - *CAP. XXVI*
995 Poco dopo, venne un ordine **da** Venezia, in istile pacato, al - *CAP. XXVI*
996 poi curiosi, che volessero saper **da** Bortolo il perché quel - *CAP. XXVI*
997 chi l'una, a chi l'altra delle notizie **da** noi riferite di sopra: però, - *CAP. XXVI*
998 usato, e delle cattive parole dette **da** colui al suo re moro - *CAP. XXVI*
999 credesse un soggetto tanto pericoloso, **da** perseguitarlo anche fuggitivo, - *CAP. XXVI*
1000 da perseguitarlo anche fuggitivo, **da** non lasciarlo vivere anche - *CAP. XXVI*
1001 e se parve che se ne desse, nacque **da** un concorso singolare di - *CAP. XXVI*
1002 non possa esser letta se non **da** ignoranti, così non sarà - *CAP. XXVII*
1003 abbiam detto anche questo) escludere **da** que' due feudi il nuovo - *CAP. XXVII*
1004 di don Gonzalo. Era informato **da** tutt'altra parte, che a - *CAP. XXVII*
1005 cresta, per la sommossa di Milano; che **da** principio avevan creduto che - *CAP. XXVII*
1006 che sarebbe costretto a levar l'assedio **da** Casale, e pensavan tuttavia - *CAP. XXVII*
1007 era arrivata la notizia, sospirata **da** que' signori e temuta da lui, - *CAP. XXVII*
1008 sospirata da que' signori e temuta **da** lui, della resa della Roccella. - *CAP. XXVII*
1009 aver parlato del tumulto, leggermente e **da** uomo che ha già messo - *CAP. XXVII*
1010 alzò e dimenò la testa, come un baco **da** seta che cerchi la foglia; - *CAP. XXVII*
1011 Ma Renzo, il quale, **da** quel poco che gli s'era fatto - *CAP. XXVII*
1012 corriere; un uomo che andasse appunto **da** quelle parti, che volesse - *CAP. XXVII*
1013 a uno che doveva passare non lontano **da** Pescarenico; costui lo lasciò, - *CAP. XXVII*
1014 se la fece leggere e spiegare **da** quell'Alessio suo cugino: - *CAP. XXVII*
1015 gli espone, nella stessa maniera, la cosa **da** mettere in carta. Il letterato, - *CAP. XXVII*
1016 loro come altre volte due scolastici che **da** quattr'ore disputassero - *CAP. XXVII*
1017 per non prendere una similitudine **da** cose vive; che ci avesse poi a - *CAP. XXVII*
1018 di Renzo conteneva molte materie. **Da** principio, oltre un racconto - *CAP. XXVII*
1019 risposta, co' cinquanta scudi assegnatigli **da** Lucia. Al veder tant'oro, - *CAP. XXVII*
1020 cosa si pensare; e con l'animo agitato **da** una maraviglia e da una - *CAP. XXVII*
1021 con l'animo agitato da una maraviglia e **da** una sospensione che non - *CAP. XXVII*
1022 lo metterò mai; e che non son pareri **da** darsi a un figliuolo par mio; - *CAP. XXVII*
1023 il suo sentimento, come prossimo. Ma **da** queste apologie donna - *CAP. XXVII*
1024 spinta a trattarla in quella maniera **da** qualche odio inveterato - *CAP. XXVII*
1025 occasioni che cercava, se non s'offrivan **da** sé; aveva anche cinque - *CAP. XXVII*
1026 nessuna in casa, ma che le davan più **da** pensare, che se ci fossero - *CAP. XXVII*
1027 più faticosa, che due mariti, spalleggiati **da** padri, da madri, da fratelli, - *CAP. XXVII*
1028 che due mariti, spalleggiati da padri, **da** madri, da fratelli, e tre - *CAP. XXVII*
1029 mariti, spalleggiati da padri, da madri, **da** fratelli, e tre badesse, - *CAP. XXVII*
1030 da fratelli, e tre badesse, fiancheggiate **da** altre dignità e da molte - *CAP. XXVII*

1031 fiancheggiate da altre dignità e **da** molte monache, non - *CAP. XXVII*
1032 ingegni, - diceva in que' casi; - faccia **da** sé, giacché la cosa le par - *CAP. XXVII*
1033 maggiore importanza, e più a mano, **da** poterli verificare. Non c'è - *CAP. XXVII*
1034 in tal materia: Paride dal Pozzo, Fausto **da** Longiano, l'Urrea, il Muzio, - *CAP. XXVII*
1035 E fin **da** quando venner fuori i - *CAP. XXVII*
1036 può vedere come si sia avverata. **Da** questo passa poi alle lettere - *CAP. XXVII*
1037 servile per noi, e quello di seccatore **da** dividersi con l'anonimo - *CAP. XXVII*
1038 tanto più che ne abbiamo un bel pezzo **da** percorrere, senza incontrare - *CAP. XXVII*
1039 perché i fatti privati che ci rimangon **da** raccontare, riescan chiari, - *CAP. XXVII*
1040 pubblici, prendendola anche un po' **da** lontano. - *CAP. XXVII*
1041 come per miracolo. Pane in quantità **da** tutti i fornai; il prezzo, - *CAP. XXVIII*
1042 risparmio; chi aveva qualche quattrino **da** parte, l'investiva in pane e - *CAP. XXVIII*
1043 e un prezzo troppo sproporzionato **da** quello del pane. Il carico di - *CAP. XXVIII*
1044 prezzo così lontano dal prezzo reale, **da** quello cioè che sarebbe - *CAP. XXVIII*
1045 temporariamente gli effetti, e neppure **da** un'introduzione sufficiente di - *CAP. XXVIII*
1046 a litigar l'elemosina con quelli talvolta **da** cui in altri giorni l'avevan - *CAP. XXVIII*
1047 ricevuta. Garzoni e giovani licenziati **da** padroni di bottega, che, - *CAP. XXVIII*
1048 piccola parte di essa, servitori licenziati **da** padroni caduti allora dalla - *CAP. XXVIII*
1049 poche ultime provvisioni, o scappando **da** una sfrenatezza cieca e - *CAP. XXVIII*
1050 cieca e brutale. Altri, andati esenti **da** quel flagello particolare, ma - *CAP. XXVIII*
1051 da quel flagello particolare, ma spinti **da** que' due da cui nessun - *CAP. XXVIII*
1052 particolare, ma spinti da que' due **da** cui nessun angolo era stato - *CAP. XXVIII*
1053 sé gli sguardi e i soccorsi. Gli altri che **da** più o men tempo giravano e - *CAP. XXVIII*
1054 qualche passeggiero o vicino, attirato **da** una compassion subitanea. - *CAP. XXVIII*
1055 con più lontana previdenza, mosso **da** una mano ricca di mezzi, e - *CAP. XXVIII*
1056 fosse accompagnata e servita **da** una complessione robusta; - *CAP. XXVIII*
1057 assegnata una terza parte della città **da** percorrere, con dietro - *CAP. XXVIII*
1058 le tre coppie si mettevano in istrada **da** diverse parti, s'avvicinavano - *CAP. XXVIII*
1059 ova, pane, vino; ad altri, estenuati **da** più antico digiuno, - *CAP. XXVIII*
1060 quando si consideri che venivano **da** un sol uomo e dai soli suoi - *CAP. XXVIII*
1061 ma posposte, come meno angustiate, **da** una carità costretta a - *CAP. XXVIII*
1062 divenivan mortali; per tutto si periva, **da** ogni parte s'accorreva alla - *CAP. XXVIII*
1063 avevano acquistata una minestra, tanto **da** non morire in quel giorno; - *CAP. XXVIII*
1064 di gemiti, rotto di quando in quando **da** alti lamenti scoppiati - *CAP. XXVIII*
1065 da alti lamenti scoppiati all'improvviso, **da** urli, da accenti profondi - *CAP. XXVIII*
1066 lamenti scoppiati all'improvviso, da urli, **da** accenti profondi - *CAP. XXVIII*
1067 ma stupidi, il colmo di ciò che **da** principio avevamo chiamato - *CAP. XXVIII*
1068 prima da' paesi circonvicini, poi **da** tutto il contado, poi dalle - *CAP. XXVIII*
1069 dalle città dello stato, alla fine anche **da** altre. E intanto, anche da - *CAP. XXVIII*
1070 fine anche da altre. E intanto, anche **da** questa partivano ogni giorno - *CAP. XXVIII*
1071 le madri alzavano e facevan veder **da** lontano i bambini piangenti, - *CAP. XXVIII*
1072 passò l'inverno e la primavera: e già **da** qualche tempo il tribunale - *CAP. XXVIII*
1073 un portico continuo a volta, sostenuto **da** piccole e magre colonne. Le - *CAP. XXVIII*
1074 per tutto ciò che vien loro proposto **da** chi possiede le ricchezze e - *CAP. XXVIII*
1075 della stagione: piogge ostinate, seguite **da** una siccità ancor più - *CAP. XXVIII*
1076 continuo della morte resa frequente **da** tante cagioni, e divenuta - *CAP. XXVIII*
1077 queste parole, dietro l'ipotesi proposta **da** alcuni fisici e riproposta da - *CAP. XXVIII*
1078 proposta da alcuni fisici e riproposta **da** ultimo, con molte ragioni e - *CAP. XXVIII*
1079 con molte ragioni e con molta riserva, **da** uno, diligente quanto - *CAP. XXVIII*
1080 ´.): sia poi che il contagio scoppiasse **da** principio nel lazzeretto - *CAP. XXVIII*
1081 nel lazzeretto medesimo, come, **da** un'oscura e inesatta - *CAP. XXVIII*
1082 fece dare un giulio, e una falce **da** mietere. Con la messe - *CAP. XXVIII*
1083 che il Cordova leverebbe l'assedio **da** Casale; obbligandosi, se - *CAP. XXVIII*
1084 con poco, aveva levato l'assedio **da** Casale, dov'era subito - *CAP. XXVIII*
1085 Mentre quell'esercito se n'andava **da** una parte, quello di - *CAP. XXVIII*
1086 tutti i danni che si potevan temere **da** un tal passaggio, eran venuti - *CAP. XXVIII*
1087 di Mantova, come s'era sparsa la voce. **Da** tutti i portamenti di don - *CAP. XXVIII*
1088 singolari di quel tempo: ché di certo, **da** che ci son tribunali di - *CAP. XXVIII*
1089 poco dopo quella risposta, se n'andò **da** Milano; e la partenza fu - *CAP. XXVIII*
1090 All'uscir dunque, in carrozza **da** viaggio, dal palazzo di corte, - *CAP. XXVIII*
1091 seguito, fu accolto con gran fischiate **da** ragazzi ch'eran radunati - *CAP. XXVIII*

1092 gran parte di soldati di ventura arrolati **da** condottieri di mestiere, per - *CAP. XXVIII*
1093 mestiere dalle speranze del saccheggio e **da** tutti gli allettamenti della - *CAP. XXVIII*
1094 correva l'undecimo. C'era anzi, condotto **da** un suo luogotenente, il suo - *CAP. XXVIII*
1095 dopo avevano un buon tratto di questo **da** costeggiare: in tutto otto - *CAP. XXVIII*
1096 altri perché non avevan nulla **da** perdere, o anche facevan - *CAP. XXVIII*
1097 a sacco addirittura: ciò che c'era **da** godere o da portar via, - *CAP. XXVIII*
1098 addirittura: ciò che c'era da godere o **da** portar via, spariva; il - *CAP. XXVIII*
1099 bestiame; andarono nelle grotte, guidati **da** qualche birbante del paese, - *CAP. XXVIII*
1100 se n'andavano; erano andati; si sentiva **da** lontano morire il suono de' - *CAP. XXVIII*
1101 squadra. Questi, non trovando più **da** far preda, con tanto più - *CAP. XXVIII*
1102 del resto, bruciavan le botti votate **da** quelli, gli usci delle stanze - *CAP. XXVIII*
1103 e si sparsero nella Valsassina, **da** dove sboccarono nel - *CAP. XXVIII*
1104 di tutti, vedeva però, in ogni strada **da** prendere, in ogni luogo da - *CAP. XXIX*
1105 ogni strada da prendere, in ogni luogo **da** ricoverarsi, ostacoli - *CAP. XXIX*
1106 - dove andare? - I monti, lasciando **da** parte la difficoltà del - *CAP. XXIX*
1107 si sapeva ch'era stato spedito in fretta **da** Bergamo uno squadrone di - *CAP. XXIX*
1108 lei i vari partiti; ma lei, tra il **da** fare, e la fretta, e lo spavento - *CAP. XXIX*
1109 anche gli altri non abbiano una pelle **da** salvare? Che vengono per far - *CAP. XXIX*
1110 Con queste e simili risposte si sbrigava **da** lui, avendo già stabilito, - *CAP. XXIX*
1111 voi; aspettate d'esser quindici o venti, **da** condurmi via insieme, ch'io - *CAP. XXIX*
1112 lei come può; fortunato lei che non ha **da** pensare alla famiglia; s'aiuti, - *CAP. XXIX*
1113 un paniere dove c'era della munizione **da** bocca, e con una piccola - *CAP. XXIX*
1114 uno scudo, lasciandogli sempre qualcosa **da** dare a qualcheduno più - *CAP. XXIX*
1115 Pensò come potrebbe farsi conoscere **da** quel signore, e le venne - *CAP. XXIX*
1116 E poi e poi, ci troveremo anche **da** mangiare; ché, su per i - *CAP. XXIX*
1117 è convertito davvero, eh? - Che c'è **da** dubitarne ancora, dopo tutto - *CAP. XXIX*
1118 a cercar ora l'uomo, che ognuno ha **da** pensare a' fatti suoi. Animo! - *CAP. XXIX*
1119 vedere, a provare, che gusto è. Hanno **da** rendere un bel conto! Ma - *CAP. XXIX*
1120 chi mi desse una mano; ho dovuto far **da** Marta e Maddalena; se - *CAP. XXIX*
1121 avevan fatto assegnamento: né era **da** supporre che donna Prassede - *CAP. XXIX*
1122 Prassede volesse venire a villeggiare **da** quelle parti, in tali - *CAP. XXIX*
1123 - è a Milano, fuor de' pericoli, lontana **da** queste diavolerie. - Scappano, - *CAP. XXIX*
1124 Perpetua disse d'aver con sé qualcosa **da** rompere il digiuno. Dopo un - *CAP. XXIX*
1125 il digiuno. Dopo un po' di cerimonie **da** una parte e dall'altra, si - *CAP. XXIX*
1126 nell'orto, a dare una scossa al pesco, **da** farne cader quattro, e portale - *CAP. XXIX*
1127 donna a prendere un po' di biancheria **da** tavola. Perpetua cavò fuori le - *CAP. XXIX*
1128 di qualcosa, bastava che andassi **da** lui. - Gran bella conversione! - *CAP. XXIX*
1129 un po' più con comodo. Alzati poi **da** tavola, le fece osservare una - *CAP. XXIX*
1130 giacché lui aveva potuto esaminar **da** vicino e con comodo il - *CAP. XXIX*
1131 qualche libro, per passare il tempo, **da** pover'uomo posso servirla: - *CAP. XXIX*
1132 mi diverto un po' a leggere. Cose non **da** par suo, libri in volgare; ma - *CAP. XXIX*
1133 potuto umiliare, e che s'era umiliato **da** sé. I rancori, irritati altre - *CAP. XXIX*
1134 ed altre cagioni, allontanavano pure **da** lui le vendette della forza - *CAP. XXIX*
1135 forza pubblica, e gli procuravano, anche **da** questa parte, la sicurezza - *CAP. XXIX*
1136 adoprata a produrre un effetto voluto **da** tutt'e due. Così quell'uomo - *CAP. XXIX*
1137 a terra, veniva risparmiato **da** tutti, e inchinato da molti. È - *CAP. XXIX*
1138 veniva risparmiato da tutti, e inchinato **da** molti. È vero ch'eran anche - *CAP. XXIX*
1139 a un tratto rotti i fili di trame ordite **da** un pezzo, nel momento forse - *CAP. XXIX*
1140 che per tanto tempo le avevan guardate **da** lontano come un enorme - *CAP. XXIX*
1141 amici e difensori. Fece poi portar giù **da** una stanza a tetto l'armi da - *CAP. XXIX*
1142 portar giù da una stanza a tetto l'armi **da** fuoco, da taglio, in asta, che - *CAP. XXIX*
1143 da una stanza a tetto l'armi da fuoco, **da** taglio, in asta, che da un - *CAP. XXIX*
1144 da fuoco, da taglio, in asta, che **da** un pezzo stavan lì - *CAP. XXIX*
1145 ancora a guardarlo, quando, staccatosi **da** loro, seguitava la sua strada. - *CAP. XXIX*
1146 compagni di viaggio e di sventura, che **da** traverse e viottole erano - *CAP. XXX*
1147 non trovava che ci fosse tanto **da** rallegrarsi; anzi quel concorso, - *CAP. XXX*
1148 altrimenti: me lo sarei dovuto aspettare **da** un uomo di quella qualità. - *CAP. XXX*
1149 don Abbondio: - son discorsi codesti **da** farsi qui? Non sapete che - *CAP. XXX*
1150 bene tutt'e due, che qui non è luogo **da** far pettegolezzi, e da dir tutto - *CAP. XXX*
1151 qui non è luogo da far pettegolezzi, e **da** dir tutto quello che vi può - *CAP. XXX*
1152 mi fate del bene, a venir qui... **da** me... in questa casa. Siate la - *CAP. XXX*

1153 la valle di rimpetto, - sento che, anche **da** quella parte, giri un'altra - *CAP. XXX*
1154 fuochi. Dove mi son lasciato tirare! e **da** due pettegole! E costui par - *CAP. XXX*
1155 vedere una schiera d'uomini armati **da** capo a piedi, e schierati come - *CAP. XXX*
1156 e schierati come una truppa, condotti **da** un uomo senz'armi. Le più - *CAP. XXX*
1157 per insegnar loro a non venir più **da** quelle parti, l'innominato - *CAP. XXX*
1158 case, per non esser forti abbastanza **da** difenderle; ma non trovavan - *CAP. XXX*
1159 don Abbondio. Questo non aveva nulla **da** fare, ma non s'annoiava però; - *CAP. XXX*
1160 del paese circonvicino inondato, **da** una parte e dall'altra, da - *CAP. XXX*
1161 inondato, da una parte e dall'altra, **da** soldatacci, le armi e gli armati - *CAP. XXX*
1162 sulla spianata, e d'andare, quando **da** una parte e quando dall'altra - *CAP. XXX*
1163 che talvolta gli fosse dato sulla voce **da** Perpetua, e che lo - *CAP. XXX*
1164 e di bocca in bocca, o portate lassù **da** qualcheduno, che da principio - *CAP. XXX*
1165 o portate lassù da qualcheduno, che **da** principio aveva voluto - *CAP. XXX*
1166 palchi fronzuti d'un grand'albero uscire **da** ogni parte gli uccelli che ci - *CAP. XXX*
1167 braccio a rimontare in carrozza: - s'ha **da** far de' libri in istampa, sopra - *CAP. XXX*
1168 idee sottintese, in un periodo steso **da** un uomo di garbo. C'era, dico, - *CAP. XXX*
1169 usci, mobili, utensili, con danari prestati **da** Agnese. Per giunta poi, quel - *CAP. XXX*
1170 che quel che è andato è andato? Ho **da** esser messo anche in croce, - *CAP. XXX*
1171 - Ma vedete se codesti sono spropositi **da** dirsi! - replicava don - *CAP. XXX*
1172 non subito subito; e prendeva pretesto **da** tutto per riprincipiare. Tanto - *CAP. XXX*
1173 ne sopraggiunse. Ma qui lasceremo **da** parte il pover'uomo: si tratta - *CAP. XXX*
1174 può in ristretto, e per quanto si può **da** noi, un tratto di storia patria - *CAP. XXXI*
1175 non ce n'è alcuna che basti **da** sé a darne un'idea un po' - *CAP. XXXI*
1176 quest'uomo come un'impresa; nominarla **da** lui, come una conquista, o - *CAP. XXXI*
1177 ecco sopraggiungere avvisi somiglianti **da** Lecco e da Bellano. Il - *CAP. XXXI*
1178 avvisi somiglianti da Lecco e **da** Bellano. Il tribunale allora si - *CAP. XXXI*
1179 o per altro, si lasciorno persuadere **da** un vecchio et ignorante - *CAP. XXXI*
1180 posa altre e altre notizie di morte **da** diverse parti, furono spediti - *CAP. XXXI*
1181 e per tutto trovarono paesi chiusi **da** cancelli all'entrature, altri - *CAP. XXXI*
1182 di nuovo in iscritto, al tribunale, ebbero **da** questo commissione di - *CAP. XXXI*
1183 torti, disgusti d'ogni specie ricevuti **da** quelli a cui serviva. La storia - *CAP. XXXI*
1184 un semicircolo, in alcuni punti distante **da** essa non più di diciotto o - *CAP. XXXI*
1185 Vita di Federigo Borromeo, compilata **da** Francesco Rivola. Milano, - *CAP. XXXI*
1186 stesso, la premura era ben lontana **da** uguagliare l'urgenza: erano, - *CAP. XXXI*
1187 il Tadino, e come appare ancor meglio **da** tutto il contesto della sua - *CAP. XXXI*
1188 non era forzata, per ostacoli frapposti **da** magistrati superiori. Quella - *CAP. XXXI*
1189 che in quel luogo s'era avuto, fin **da** principio, della natura del - *CAP. XXXI*
1190 quello che già c'era stato disseminato **da** costoro, da' loro panni, da' - *CAP. XXXI*
1191 da' loro panni, da' loro mobili trafugati **da** parenti, da pigionali, da - *CAP. XXXI*
1192 da' loro mobili trafugati da parenti, **da** pigionali, da persone di - *CAP. XXXI*
1193 mobili trafugati da parenti, da pigionali, **da** persone di servizio, alle - *CAP. XXXI*
1194 i becchini e i loro soprintendenti; **da** subalterni del tribunale - *CAP. XXXI*
1195 subalterni del tribunale stesso, deputati **da** esso a visitare i cadaveri, - *CAP. XXXI*
1196 le piazze senza essere assaliti **da** parolacce, quando non eran - *CAP. XXXI*
1197 contrista il sentimento di stima ispirato **da** questi meriti, ma che allora - *CAP. XXXI*
1198 con quella sua barbaccia: tutto per dar **da** fare ai medici. La folla e il - *CAP. XXXI*
1199 I magistrati, come chi si risente **da** un profondo sonno, - *CAP. XXXI*
1200 ordinati, le quarantene prescritte **da** quel tribunale. Chiedeva esso - *CAP. XXXI*
1201 che uomini, per istituto, il più alieni **da** ciò. Ma è insieme un saggio - *CAP. XXXI*
1202 come in solido, per i gran servizi resi **da** uomini a uomini, e più - *CAP. XXXI*
1203 caparbietà convinta, sono alle volte tali **da** far desiderare che fosse - *CAP. XXXI*
1204 per avvertirlo ch'erano scappati **da** Madrid quattro francesi, - *CAP. XXXI*
1205 cotale temerità sia più tosto proceduta **da** insolenza, che da fine - *CAP. XXXI*
1206 più tosto proceduta da insolenza, che **da** fine scelerato: pensiero che - *CAP. XXXI*
1207 " si diceua dalla plebe, et ancora **da** molti medici partiali, non - *CAP. XXXI*
1208 ma del resto andava acquistandosi fede **da** sé, ogni giorno più; e quella - *CAP. XXXI*
1209 storto, prendendo il metodo proposto **da** tanto tempo, d'osservare, - *CAP. XXXI*
1210 noi uomini in generale, siamo un po' **da** compatire. - *CAP. XXXI*
1211 per la miseria generale, prodotta **da** tante cause, e dal guasto - *CAP. XXXII*
1212 città e della provincia; dispensasse **da** nuovi alloggiamenti militari il - *CAP. XXXII*
1213 medesimo, avendo lui, come scrisse, **da** pensare alla guerra. La quale, - *CAP. XXXII*

1214 raccolte **da** D. Pio la Croce, Milano, - *CAP. XXXII*
1215 Milano, `-^@. È tratta evidentemente **da** scritto inedito d'autore vissuto - *CAP. XXXII*
1216 far le sue vendette, che di riconoscerli **da** una causa, con la quale non - *CAP. XXXII*
1217 una causa, con la quale non ci sia altro **da** fare che rassegnarsi. Un - *CAP. XXXII*
1218 Il viandante che fosse incontrato **da** de' contadini, fuor della - *CAP. XXXII*
1219 baldacchino, s'avanzava la cassa, portata **da** quattro canonici, parati in - *CAP. XXXII*
1220 del morto pastore (dice il Ripamonti, **da** cui principalmente prendiamo - *CAP. XXXII*
1221 delle case povere erano state ornate **da** de' vicini benestanti, o a - *CAP. XXXII*
1222 sopra i parati, c'eran de' rami fronzuti; **da** ogni parte pendevano quadri, - *CAP. XXXII*
1223 saliti sui tetti, se di lì potessero veder **da** lontano quella cassa, il - *CAP. XXXII*
1224 croce che in ognuno era stata eretta **da** san Carlo, nella peste - *CAP. XXXII*
1225 umano che cozzava co' fantasmi creati **da** sé. Da quel giorno, la furia - *CAP. XXXII*
1226 che cozzava co' fantasmi creati da sé. **Da** quel giorno, la furia del - *CAP. XXXII*
1227 dir del Somaglia citato di sopra, montò **da** duemila a dodici mila: più - *CAP. XXXII*
1228 un nuovo, tutto di capanne, cinto **da** un semplice assito, e capace - *CAP. XXXII*
1229 Federigo dava a tutti, com'era **da** aspettarsi da lui, incitamento - *CAP. XXXII*
1230 dava a tutti, com'era da aspettarsi **da** lui, incitamento ed esempio. - *CAP. XXXII*
1231 premio, come a una vita, quando ci sia **da** guadagnare un'anima a - *CAP. XXXII*
1232 arbitri d'ogni cosa. Entravano **da** padroni, da nemici nelle - *CAP. XXXII*
1233 d'ogni cosa. Entravano da padroni, **da** nemici nelle case, e, senza - *CAP. XXXII*
1234 e vote d'abitanti, o abitate soltanto **da** qualche languente, da - *CAP. XXXII*
1235 o abitate soltanto da qualche languente, **da** qualche moribondo, entravan - *CAP. XXXII*
1236 altre venivan sorprese, invase **da** birri che facevan lo stesso, e - *CAP. XXXII*
1237 tutte le ragioni della fiducia reciproca. **Da** principio, si credeva soltanto - *CAP. XXXII*
1238 per il giro che fece. Si raccontava, non **da** tutti nell'istessa maniera (che - *CAP. XXXII*
1239 del Ripamonti, non abbastanza derisa **da** qualche uomo di peso (Apud - *CAP. XXXII*
1240 ". Questa predizione, cavata, dicevano, **da** un libro intitolato Specchio - *CAP. XXXII*
1241 il vedere i medici, dico i medici che fin **da** principio avevan creduta la - *CAP. XXXII*
1242 infettato tutto il paese, vederlo poi, **da** questi effetti medesimi - *CAP. XXXII*
1243 deponevano d'aver sentito raccontare **da** un loro amico infermo, come, - *CAP. XXXII*
1244 d'idee possa essere scompigliata **da** un'altra serie d'idee, che ci - *CAP. XXXII*
1245 sulle menti più nobili. S'è visto, almeno **da** quel che ne dice il - *CAP. XXXII*
1246 da quel che ne dice il Ripamonti, come **da** principio, veramente stesse in - *CAP. XXXII*
1247 immaginazione: e lo sappiamo, non **da** loro, ché nessuno fu - *CAP. XXXII*
1248 ma che pur viveva; lo sappiamo anche **da** chi ne aveva notizia per - *CAP. XXXII*
1249 d'un nuovo lavoro. Ma non è cosa **da** uscirne con poche parole; e - *CAP. XXXII*
1250 famiglia, gli eran rimasti vivi. Tornava **da** un ridotto d'amici soliti a - *CAP. XXXIII*
1251 ma a queste idee si sostituiva sempre **da** sé quella che allora era - *CAP. XXXIII*
1252 con tutte, ch'entrava, per dir così, **da** tutti i sensi, che s'era ficcata - *CAP. XXXIII*
1253 che già lo toccavano anche troppo **da** ogni parte. Ma nessuno di - *CAP. XXXIII*
1254 Son mali bisbetici: non c'è tempo **da** perdere. Stia quieto: in tre - *CAP. XXXIII*
1255 facevan bottino, gridava: - fate le cose **da** galantuomini! - Tu! tu! - - *CAP. XXXIII*
1256 mai i monatti, di non lasciarsi toccar **da** loro; ma, in quell'ultima - *CAP. XXXIII*
1257 qualcheduna di quelle benedette lettere **da** parte d'Agnese, gli era - *CAP. XXXIII*
1258 aveva sempre saputo smontarlo **da** quella risoluzione. - Se ci - *CAP. XXXIII*
1259 da quella risoluzione. - Se ci hanno **da** andare, - gli diceva, - ci - *CAP. XXXIII*
1260 lo stato di Milano non è un boccone **da** ingoiarsi così facilmente. Si - *CAP. XXXIII*
1261 e con un nome finto. Ma anche **da** questo, Bortolo seppe - *CAP. XXXIII*
1262 la c'è, scritta per ordine pubblico **da** un certo Lorenzo - *CAP. XXXIII*
1263 le descrizioni più celebri di pestilenze: **da** tante cose dipende la - *CAP. XXXIII*
1264 Renzo prese anche lui la peste, si curò **da** sé, cioè non fece nulla; ne - *CAP. XXXIII*
1265 la troverò io; sentirò una volta **da** lei proprio, cosa sia questa - *CAP. XXXIII*
1266 La cattura? eh! adesso hanno altro **da** pensare, quelli che son vivi. - *CAP. XXXIII*
1267 chè, se Dio vuole, ci sarà **da** lavorar per tutti, e ci faremo - *CAP. XXXIII*
1268 altri pochi quattrini, che aveva messi **da** parte giorno per giorno, - *CAP. XXXIII*
1269 Agnese viva, e di cominciare a saper **da** lei qualcheduna delle tante - *CAP. XXXIII*
1270 ed utile mestiere! mestiere, proprio, **da** far la prima figura in un - *CAP. XXXIII*
1271 stretta al cuore: fu assalito in un punto **da** una folla di rimembranze - *CAP. XXXIII*
1272 inseguito, quand'era fuggito **da** que' luoghi; e insieme - *CAP. XXXIII*
1273 non dovesse esser più abitazione che **da** topi e da faine. Non - *CAP. XXXIII*
1274 esser più abitazione che da topi e **da** faine. Non volendo farsi - *CAP. XXXIII*

1275 il curato. A mezzo circa, c'era **da** una parte la vigna, e - *CAP. XXXIII*
1276 strada, più contristato. Ed ecco spuntar **da** una cantonata, e venire - *CAP. XXXIII*
1277 - È andata a starsene nella Valsassina, **da** que' suoi parenti, a Pasturo, - *CAP. XXXIII*
1278 domandavo se per caso fosse tornato **da** queste parti. - Oh giusto! - *CAP. XXXIII*
1279 - Ma voi, dico, cosa venite a far **da** queste parti, per l'amor del - *CAP. XXXIII*
1280 - Cosa m'importa? Hanno altro **da** pensare. Ho voluto venire - *CAP. XXXIII*
1281 esclamò don Abbondio; e, cominciando **da** Perpetua, nominò una - *CAP. XXXIII*
1282 In quella enumerazion di morti fattagli **da** don Abbondio, c'era una - *CAP. XXXIII*
1283 a un di presso, e suo compagno fin **da** piccino; la casa era pochi - *CAP. XXXIII*
1284 Il rovo era per tutto; andava **da** una pianta all'altra, saliva, - *CAP. XXXIII*
1285 tra le gambe, e non s'era più veduto **da** quelle parti; insomma su - *CAP. XXXIII*
1286 quelli che rimanevano, avevan tutt'altro **da** pensare che alle cose - *CAP. XXXIII*
1287 si sarebbe mai creduto di vedere; cose **da** levarvi l'allegria per tutta la - *CAP. XXXIII*
1288 tutt'e due in cucina; Renzo in arnese **da** viaggio, con la sua cintura - *CAP. XXXIII*
1289 che farò, non so dov'anderò: certo, **da** queste parti non mi vedete - *CAP. XXXIII*
1290 del suo paese che non aveva più veduta **da** tanto tempo. L'amico gli - *CAP. XXXIII*
1291 volle che prendesse con sé qualcosa **da** mangiare; l'accompagnò - *CAP. XXXIII*
1292 viaggio, e il calcolo del cammino fatto **da** Monza in poi, congetturando - *CAP. XXXIII*
1293 a buon conto. Non c'era nessuno: vide **da** un canto un gran portico, - *CAP. XXXIII*
1294 Era infatti così; e lasciando anche **da** parte le cause generali, per - *CAP. XXXIV*
1295 ordine era poco eseguito; lasciando **da** parte le speciali, che - *CAP. XXXIV*
1296 Milano si trovava ormai in tale stato, **da** non veder cosa giovasse - *CAP. XXXIV*
1297 da non veder cosa giovasse guardarlo, e **da** cosa; e chiunque ci venisse, - *CAP. XXXIV*
1298 d'intorno, come fa chi, non sapendo **da** che parte gli convenga di - *CAP. XXXIV*
1299 n'aspetti, e ne chieda qualche indizio **da** ogni cosa. Ma, a destra e a - *CAP. XXXIV*
1300 storta; dirimpetto, un tratto di mura; **da** nessuna parte, nessun segno - *CAP. XXXIV*
1301 segno d'uomini viventi: se non che, **da** un certo punto del - *CAP. XXXIV*
1302 l'aria pesante, il cielo velato per tutto **da** una nuvola o da un - *CAP. XXXIV*
1303 cielo velato per tutto da una nuvola o **da** un nebbione uguale, inerte, - *CAP. XXXIV*
1304 " disse tra sé; e si voltò subito **da** quella parte, pensando di - *CAP. XXXIV*
1305 pensando di farsi insegnar la strada **da** lui. Questo pure aveva visto - *CAP. XXXIV*
1306 che s'avanzava; e andava squadrandolo **da** lontano, con uno sguardo - *CAP. XXXIV*
1307 fu poco distante, si levò il cappello, **da** quel montanaro rispettoso - *CAP. XXXIV*
1308 Ma lì **da** solo a solo, mi son dovuto - *CAP. XXXIV*
1309 gridare: - o quell'uomo! - e guardando **da** quella parte, vide poco - *CAP. XXXIV*
1310 inchiodato l'uscio, come vedete; e **da** ier mattina, nessuno è - *CAP. XXXIV*
1311 mattina, nessuno è venuto a portarci **da** mangiare. In tante ore che - *CAP. XXXIV*
1312 i due pani: - calatemi giù qualcosa **da** metterli dentro. - Dio ve - *CAP. XXXIV*
1313 andò a cercare un paniere, e una fune **da** calarlo, come fece. A - *CAP. XXXIV*
1314 uomo un po' domestico e umano, **da** potergli parlare, lo dirò a - *CAP. XXXIV*
1315 venivano avanti a fatica; e strascinato **da** quelli, un carro di morti, e - *CAP. XXXIV*
1316 con quella mira di trovar qualcheduno **da** farsi insegnar la strada, - *CAP. XXXIV*
1317 nello stesso tempo, in maniera **da** fargli intendere che non si - *CAP. XXXIV*
1318 quell'altre sei o otto strade che aveva **da** passare per arrivarci. - Dio - *CAP. XXXIV*
1319 ripetizione dell'itinerario, per non esser **da** capo a dover domandare a - *CAP. XXXIV*
1320 né gli era stato detto nient'altro, **da** che potesse ricavare nessun - *CAP. XXXIV*
1321 indizio ai monatti, che c'eran de' morti **da** portar via: il tutto più alla - *CAP. XXXIV*
1322 e lasciati lì fin che passasse un carro **da** portarli via, o cascati da' - *CAP. XXXIV*
1323 che quel silenzio di morte fosse rotto **da** altro che da rumor di carri - *CAP. XXXIV*
1324 di morte fosse rotto da altro che **da** rumor di carri funebri, da - *CAP. XXXIV*
1325 da altro che da rumor di carri funebri, **da** lamenti di poveri, da - *CAP. XXXIV*
1326 di carri funebri, da lamenti di poveri, **da** rammarichìo d'infermi, da - *CAP. XXXIV*
1327 di poveri, da rammarichìo d'infermi, **da** urli di frenetici, da grida di - *CAP. XXXIV*
1328 d'infermi, da urli di frenetici, **da** grida di monatti. All'alba, a - *CAP. XXXIV*
1329 solo per quella trascuranza che nasce **da** un invecchiato abbattimento, - *CAP. XXXIV*
1330 per esser divenuti sospetti i barbieri, **da** che era stato preso e - *CAP. XXXIV*
1331 I più tenevano **da** una mano un bastone, - *CAP. XXXIV*
1332 per la strada, si salutavan **da** lontano, con cenni taciti e - *CAP. XXXIV*
1333 Ognuno, camminando, aveva molto **da** fare, per iscansare gli - *CAP. XXXIV*
1334 che si diceva esser spesso buttate **da** quelle su' passeggieri; per - *CAP. XXXIV*
1335 ragionevoli e salutari che aveva levati **da** principio. Tal era ciò che di - *CAP. XXXIV*

1336 quando, distante ancor molti passi **da** una strada in cui doveva - *CAP. XXXIV*
1337 strada in cui doveva voltare, sentì venir **da** quella un vario frastono, nel - *CAP. XXXIV*
1338 d'allegria, in tanto pubblico lutto. Ora **da** una, ora da un'altra finestra, - *CAP. XXXIV*
1339 tanto pubblico lutto. Ora da una, ora **da** un'altra finestra, veniva una - *CAP. XXXIV*
1340 - E con suono ancor più sinistro, **da** quel tristo brulichìo usciva - *CAP. XXXIV*
1341 velata e offuscata, ma non guasta, **da** una gran passione, e da un - *CAP. XXXIV*
1342 ma non guasta, da una gran passione, e **da** un languor mortale: quella - *CAP. XXXIV*
1343 adornata per una festa promessa **da** tanto tempo, e data per - *CAP. XXXIV*
1344 bianca a guisa di cera spenzolava **da** una parte, con una certa - *CAP. XXXIV*
1345 ossequioso, più per il nuovo sentimento **da** cui era come soggiogato, che - *CAP. XXXIV*
1346 hanno patito abbastanza! Riavuto **da** quella commozione - *CAP. XXXIV*
1347 e se a diritta o a mancina, sente anche **da** questa venire un altro e - *CAP. XXXIV*
1348 aspettativa. Arrivato al crocicchio, vide **da** una parte una moltitudine - *CAP. XXXIV*
1349 in collo; fanciulli spaventati dalle grida, **da** quegli ordini, da quella - *CAP. XXXIV*
1350 spaventati dalle grida, da quegli ordini, **da** quella compagnia, più che - *CAP. XXXIV*
1351 e, con giudizio e con compassione **da** grandi, raccomandavano - *CAP. XXXIV*
1352 ansietà in cuore, il giovine prende **da** quella parte. È nella - *CAP. XXXIV*
1353 se mai ci fosse d'intorno qualche vicino, **da** cui potesse forse aver - *CAP. XXXIV*
1354 gli parve subito miglior partito sbrigarsi **da** coloro, che rimanere a dir - *CAP. XXXIV*
1355 diede un'occhiata a destra e a sinistra, **da** che parte ci fosse men - *CAP. XXXIV*
1356 con le mani per aria, certi cenni **da** spiritati, come a gente che - *CAP. XXXIV*
1357 rimise il coltellaccio nel fodero, si tirò **da** una parte, prese la rincorsa - *CAP. XXXIV*
1358 cosa com'era, sui cadaveri, trincando **da** un gran fiasco che andava - *CAP. XXXIV*
1359 bieco e fellonesco, fece una riverenza **da** quella parte, e riprese: - si - *CAP. XXXIV*
1360 due lati che si presentano a chi guardi **da** quel punto, era tutto un - *CAP. XXXIV*
1361 il quale pareva che non venisse fuori **da** quella miserabile folla, e - *CAP. XXXIV*
1362 che andava di carriera, spinto **da** un più strano cavaliere: era - *CAP. XXXIV*
1363 avanti, secondo che vedeva posto **da** poter mettere il piede, da - *CAP. XXXV*
1364 vedeva posto da poter mettere il piede, **da** capanna a capanna, facendo - *CAP. XXXV*
1365 sguardo contristato, e come abbagliato **da** tante piaghe. Ma dove - *CAP. XXXV*
1366 cielo cupo e abbassato, traspariva, come **da** un fitto velo, la spera del - *CAP. XXXV*
1367 l'orecchio, avreste saputo distinguere **da** che parte venisse; o avreste - *CAP. XXXV*
1368 il terreno del campo; ma sbigottita **da** quel brulichìo, risaliva - *CAP. XXXV*
1369 come immota al di fuori, e agitata **da** un travaglio interno, par che - *CAP. XXXV*
1370 al petto; alcune in tal atto d'amore, **da** far nascer dubbio nel - *CAP. XXXV*
1371 attirate in quel luogo dalla paga, o **da** quella carità spontanea che - *CAP. XXXV*
1372 madre. Più d'una volta il giovine, spinto **da** quello ch'era il primo, e il - *CAP. XXXV*
1373 un cappuccino che, anche così **da** lontano e così di fuga, aveva - *CAP. XXXV*
1374 lo vide poco lontano, che, scostandosi **da** una caldaia, andava, con una - *CAP. XXXV*
1375 in due parole. Non s'era mai mosso **da** Rimini, né aveva pensato a - *CAP. XXXV*
1376 a Milano; entrò nel lazzeretto; e c'era **da** circa tre mesi. Ma la - *CAP. XXXV*
1377 - disse poi, quando gli fu vicino **da** poter esser sentito senza - *CAP. XXXV*
1378 in terra la scodella, e alzandosi **da** sedere. - Come sta, padre? - *CAP. XXXV*
1379 quello che è accaduto? - No, figliuolo: **da** che Dio m'ha allontanato da - *CAP. XXXV*
1380 figliuolo: da che Dio m'ha allontanato **da** voi altri, io non n'ho saputo - *CAP. XXXV*
1381 spicciarti; ché c'è poco tempo, e molto **da** fare, come tu vedi. Renzo - *CAP. XXXV*
1382 liberata, resa alla madre, e allogata **da** questa presso a donna - *CAP. XXXV*
1383 fuga; e come era sempre stato lontano **da** casa, e ora, essendo ogni - *CAP. XXXV*
1384 cerca di metterti dietro quella gente, **da** una parte della strada, dove, - *CAP. XXXV*
1385 uno stecconato che divide questo **da** quel quartiere, ma in certi - *CAP. XXXV*
1386 ostacolo, dì che il padre Cristoforo **da** *** ti conosce, e renderà - *CAP. XXXV*
1387 non fosse stato lui, Lucia sarebbe mia, **da** venti mesi; e se eravamo - *CAP. XXXV*
1388 di vederla, e di sentirmi prometter **da** lei che rivolgerebbe una - *CAP. XXXV*
1389 di darti retta. E così dicendo, rigettò **da** sé il braccio di Renzo, e si - *CAP. XXXV*
1390 hai la tua vendetta in cuore: che vuoi **da** me? vattene. Ne ho visti - *CAP. XXXV*
1391 e con gli altri; ma con te che ho **da** fare? - Ah gli perdono! gli - *CAP. XXXV*
1392 ch'io odiavo cordialmente, che odiavo **da** gran tempo, io l'ho ucciso. - - *CAP. XXXV*
1393 puoi, con un tuo sentimento, allontanar **da** te ogni benedizione. Perché, - *CAP. XXXV*
1394 tu non abbia perdonato in maniera **da** non poter mai più dire: io - *CAP. XXXV*
1395 davvero; capisco che ho parlato **da** bestia, e non da cristiano: e - *CAP. XXXV*
1396 capisco che ho parlato da bestia, e non **da** cristiano: e ora, con la - *CAP. XXXV*

1397 fare, sopra che vita tu volevi far **da** padrone. E, presa la mano - *CAP. XXXV*
1398 tre o quattro infermi, ne distinse uno **da** una parte sur una materassa, - *CAP. XXXV*
1399 giorno. Benedicilo, e sei benedetto. **Da** quattro giorni è qui come - *CAP. XXXV*
1400 ma voleva esserne pregato **da** te: forse vuole che tu ne lo - *CAP. XXXV*
1401 di quest'uomo e la tua dipende ora **da** te, da un tuo sentimento di - *CAP. XXXV*
1402 quest'uomo e la tua dipende ora da te, **da** un tuo sentimento di - *CAP. XXXV*
1403 e pregò: Renzo fece lo stesso. Erano **da** pochi momenti in quella - *CAP. XXXV*
1404 nella sua costruzione primitiva, aperta **da** tutti i lati, senz'altro - *CAP. XXXVI*
1405 eretto nel centro, poteva esser veduto **da** ogni finestra delle stanze - *CAP. XXXVI*
1406 finestra delle stanze del recinto, e quasi **da** ogni punto del campo. Ora, - *CAP. XXXVI*
1407 quella stima che merita una cosa data **da** Lui, l'impieghiamo - *CAP. XXXVI*
1408 pregare per noi meschini. Cominciamo **da** questo viaggio, da' primi - *CAP. XXXVI*
1409 maniera con cui furon dette non è cosa **da** potersi descrivere. Era la - *CAP. XXXVI*
1410 sostenere i tanti necessari e inseparabili **da** quel suo incarico. Subito - *CAP. XXXVI*
1411 e la languidezza di que' visi eran cose **da** occupar tutto di - *CAP. XXXVI*
1412 la processione andava tanto adagio, **da** dargliene tutto il comodo. - *CAP. XXXVI*
1413 filo; entrò nella corsia, e s'incamminò **da** quella parte di dove era - *CAP. XXXVI*
1414 tempo alla maniera di sbrigarsi subito **da** colui. Gli fece - *CAP. XXXVI*
1415 e si levò dalla sua vista, cacciandosi **da** una parte tra le capanne. - *CAP. XXXVI*
1416 di paglia d'una delle capanne, gli vien **da** quella all'orecchio una voce.. - *CAP. XXXVI*
1417 troppo m'ha fatto scrivere. Belle cose **da** fare scrivere a un povero - *CAP. XXXVI*
1418 - Bella speranza! belle cose **da** dirmele proprio sul viso! - - *CAP. XXXVI*
1419 avete trattato? Come parlate? - Parlo **da** buon cristiano; e della - *CAP. XXXVI*
1420 del cielo! E si scostò impetuosamente **da** lui, tornando verso il - *CAP. XXXVI*
1421 buona, questa brava donna, che mi fa **da** madre; ditele che spero che - *CAP. XXXVI*
1422 ditele che spero che lei sarà preservata **da** questo male, e che ci - *CAP. XXXVI*
1423 Signore. E, come chi non ha più altro **da** dire, né vuol sentir altro, - *CAP. XXXVI*
1424 - Qui, e poco lontano: poco più che **da** casa vostra a casa mia... se - *CAP. XXXVI*
1425 lì, - proseguì Renzo, - ha parlato **da** santo: ha detto che il - *CAP. XXXVI*
1426 Cristoforo m'ha detto che tornassi **da** lui a raccontargli se v'avevo - *CAP. XXXVI*
1427 che dirà lui... - Sì, sì; andate **da** quel sant'uomo; ditegli che - *CAP. XXXVI*
1428 a essere arrabbiato per tutta la vita; e **da** arrabbiato viverò... E quel - *CAP. XXXVI*
1429 tempo fuori di casa, tristo, lontano **da** voi? perché, al primo - *CAP. XXXVI*
1430 che appena sarebbe potuta venire **da** un lungo vivere insieme. In - *CAP. XXXVI*
1431 - disse Renzo, quando gli fu vicino **da** poter parlar sottovoce: - c'è - *CAP. XXXVI*
1432 chi ha la scienza e il fondamento **da** farle, ma per noi gente - *CAP. XXXVI*
1433 n'uscì con la sporta in braccio, tornò **da** Renzo, gli disse: - andiamo - *CAP. XXXVI*
1434 O padre Cristoforo! - Ebbene, Lucia! **da** quante angustie v'ha liberata - *CAP. XXXVI*
1435 avete pensato allora, ch'eravate legata **da** una promessa? - - *CAP. XXXVI*
1436 cosa? - Io non pensavo che fosse male, **da** dovermene confessare: e - *CAP. XXXVI*
1437 opposto d'un terrore fortificato **da** tutti i pensieri che, da tanto - *CAP. XXXVI*
1438 fortificato da tutti i pensieri che, **da** tanto tempo, eran la - *CAP. XXXVI*
1439 faccia uso dell'autorità che ha ricevuto **da** essa, e che essa ha ricevuta - *CAP. XXXVI*
1440 ricevuto da essa, e che essa ha ricevuta **da** Dio? Io ho veduto in che - *CAP. XXXVI*
1441 se mai m'è parso che due fossero uniti **da** Dio, voi altri eravate quelli: - *CAP. XXXVI*
1442 voi mi chiedete ch'io vi dichiari sciolta **da** codesto voto, io non - *CAP. XXXVI*
1443 essere d'inconsiderato, e liberandovi **da** ogni obbligazione che - *CAP. XXXVI*
1444 uscita di qui? E chi vi condurrà **da** vostra madre, che Dio - *CAP. XXXVI*
1445 Questa buona signora mi fa lei intanto **da** madre: noi due usciremo di - *CAP. XXXVI*
1446 vedo che è come sua: non c'è che **da** lodare il Signore, il quale - *CAP. XXXVI*
1447 mano: noi due non abbiam più nulla **da** far qui: e ci siamo stati - *CAP. XXXVI*
1448 ne potrò fare, - soggiunse: - ma avrai **da** stare al coperto. Renzo - *CAP. XXXVI*
1449 spero -. E con queste parole, si staccò **da** Renzo; il quale, stato lì a - *CAP. XXXVI*
1450 né come, né quando, né se avesse **da** fermarsi la notte, - *CAP. XXXVII*
1451 una gora davvero; e ogni tanto pozze, **da** volerci del buono e del - *CAP. XXXVII*
1452 che il nostro anonimo l'avesse sentita **da** lui più d'una volta), lui - *CAP. XXXVII*
1453 mai spiovuto; ma, a un certo tempo, **da** diluvio era diventata - *CAP. XXXVII*
1454 po' strano, quale, per dir la verità, **da** quel che si sentiva, - *CAP. XXXVII*
1455 - A dir la verità, potresti adoprare il **da** tanto in su, per lavare il - *CAP. XXXVII*
1456 adoprare il da tanto in su, per lavare il **da** tanto in giù. Ma, aspetta, - *CAP. XXXVII*
1457 che avrai anche appetito: capisco che **da** bere, per la strada, non te - *CAP. XXXVII*

1458 la strada, non te ne sarà mancato; ma **da** mangiare... - Ho trovato da - *CAP. XXXVII*
1459 ma da mangiare... - Ho trovato **da** comprar due pani, ieri sul - *CAP. XXXVII*
1460 appiccicati addosso; s'asciugò, si rivestì **da** capo a piedi. L'amico - *CAP. XXXVII*
1461 tirata! Però questo è nulla! Ne ho **da** raccontartene per tutta la - *CAP. XXXVII*
1462 Le cose che bisogna toccare! Cose **da** farsi poi schifo a se - *CAP. XXXVII*
1463 Ma se tu vedessi il lazzeretto! C'è **da** perdersi nelle miserie. - *CAP. XXXVII*
1464 e sarà mia moglie; e tu devi far **da** testimonio, e, peste o non - *CAP. XXXVII*
1465 di mani. Tornò senza essere stato visto **da** nessuno; e andò subito a - *CAP. XXXVII*
1466 E poi ne ho, ne ho delle cose **da** dirvi. Tra la sorpresa - *CAP. XXXVII*
1467 le precauzioni ch'era solita a prendere **da** molto tempo, disse: - vengo - *CAP. XXXVII*
1468 voi dunque dovete aver giudizio. Vengo **da** Milano; e, sentirete, sono - *CAP. XXXVII*
1469 occhi. È vero che mi son mutato tutto **da** capo a piedi; ma l'è una - *CAP. XXXVII*
1470 e che gli piaccia più d'indovinarla **da** sé. La conclusione fu che - *CAP. XXXVII*
1471 nulla, perché dipendeva dalla peste, e **da** altre circostanze: appena - *CAP. XXXVII*
1472 il giorno dopo, in viaggio di nuovo, ma **da** un'altra parte, cioè verso il - *CAP. XXXVII*
1473 il contrario, perché m'ha mandato **da** un'altra parte di bei danari, - *CAP. XXXVII*
1474 ancora; ma ecco che ora ci viene **da** un'altra parte. Chi m'avesse - *CAP. XXXVII*
1475 per Lucia, il corredo davvero che ha **da** servire per lei, ci penserà - *CAP. XXXVII*
1476 buona: poi andò in cerca di seta **da** annaspare; e lavorando - *CAP. XXXVII*
1477 e congratulazioni, ognuno voleva sentir **da** lui la sua storia. Direte - *CAP. XXXVII*
1478 vedeva davanti agli occhi don Rodrigo **da** una parte, co' suoi bravi, il - *CAP. XXXVII*
1479 perché, se fosse tale, in vece di passar **da** un corpo all'altro, - *CAP. XXXVII*
1480 l'ha veduto? chi l'ha toccato? Riman **da** vedere se possa essere - *CAP. XXXVII*
1481 questi signori dottori che si comunica **da** un corpo all'altro; ché - *CAP. XXXVII*
1482 che un accidente non può passar **da** un soggetto all'altro. Che - *CAP. XXXVII*
1483 Renzo disse finalmente che andava **da** don Abbondio, a - *CAP. XXXVIII*
1484 è in faccende: ché a Lucia farò io **da** mamma: e ho proprio - *CAP. XXXVIII*
1485 subito a parlar della peste: volle sentir **da** Lucia come l'aveva - *CAP. XXXVIII*
1486 cosa volete? Don Abbondio era sordo **da** quell'orecchio. Non che - *CAP. XXXVIII*
1487 in campo, sott'altra forma: s'era sempre **da** capo; quando entra Renzo, - *CAP. XXXVIII*
1488 e che l'ha veduto, come dico, far **da** padrone. Lo vuol sentire, - *CAP. XXXVIII*
1489 e voglia farvi del male, non è cosa **da** prendersene gran - *CAP. XXXVIII*
1490 a lei, uno di que' signori preti mi tirò **da** parte, e m'insegnò come - *CAP. XXXVIII*
1491 due denunzie. Hanno a avere un bel **da** fare laggiù in curia, a dar - *CAP. XXXVIII*
1492 disgrazie, avete ancora un pezzo **da** parlare de' guai passati: io - *CAP. XXXVIII*
1493 una disinvoltura, una parlantina, insolita **da** gran tempo; e saremmo - *CAP. XXXVIII*
1494 due! - Quando fui a prender congedo **da** quest'uomo incomparabile, - *CAP. XXXVIII*
1495 sì signore, che ho un espediente **da** suggerirle, il quale forse - *CAP. XXXVIII*
1496 possa fare a questa gente, è di cavarli **da** quest'impiccio, comprando - *CAP. XXXVIII*
1497 gente, ci sarebbe un altro servizio **da** render loro. Il giovine ha - *CAP. XXXVIII*
1498 s'è trovato impicciato, senza malizia, **da** ignorante, come un topo - *CAP. XXXVIII*
1499 cui era venuto. Don Abbondio, pregato **da** lui di fissare il prezzo, si - *CAP. XXXVIII*
1500 dove s'incrocian due strade; e **da** una parte del crocicchio, - *CAP. XXXVIII*
1501 che le tradizioni, chi non le aiuta, **da** sé dicon sempre troppo - *CAP. XXXVIII*
1502 dolore in distaccarsi dal paese nativo, **da** quelle montagne; ce ne fu - *CAP. XXXVIII*
1503 e il bando, eran levati. Ma, già **da** qualche tempo, erano - *CAP. XXXVIII*
1504 sua parola; in tutto trovava anche lui **da** criticare, a segno che, se - *CAP. XXXVIII*
1505 tutto, perché quelli che aveva messi **da** parte, a poco a poco, a - *CAP. XXXVIII*
1506 a forza di risparmi, erano ancor lontani **da** arrivare alla somma. - *CAP. XXXVIII*
1507 Renzo venne a risapere che s'era detto **da** più d'uno: - avete veduto - *CAP. XXXVIII*
1508 tirata un po' con gli argani, e proprio **da** secentista; ma in fondo ha - *CAP. XXXVIII*
1509 più per la nostra buona gente: fu, **da** quel punto in poi, una - *CAP. XXXVIII*
1510 bisogna che si rincamminino. Arrivò **da** Venezia un altro editto, un - *CAP. XXXVIII*
1511 ragionevole: esenzione, per dieci anni, **da** ogni carico reale e - *CAP. XXXVIII*
1512 Questa conclusione, benché trovata **da** povera gente, c'è parsa - *CAP. XXXVIII*

dà *36*

1 la principale di quelle terre, e che **dà** nome al territorio, giace poco - *CAP. I*
2 il paese, intima la galera a' renitenti, e **dà** a tutti gli ufiziali della giustizia le - *CAP. I*
3 il costume loro, né scemato il numero, **dà** fuori un'altra grida, ancor più - *CAP. I*
4 estirpare seme tanto pernizioso, **dà** fuori, il 5 decembre `6@@, una - *CAP. I*

5 spose, e, senza scompor la bellezza, le **dà** un carattere particolare. La - *CAP. II*
6 uomo. Se Dio gli tocca il cuore, e **dà** forza alle mie parole, bene: se - *CAP. V*
7 qual fratello legge la sfida, e in risposta **dà** alcune bastonate al portatore. Si - *CAP. V*
8 della sua eloquenza. - Vagliensteino mi **dà** poco fastidio; perché il conte - *CAP. V*
9 accarezza sempre, noi altri ragazzi, e ci **dà** , ogni tanto, qualche santino. - - *CAP. VII*
10 sulla sera, e che, dopo pochi momenti, **dà** luogo alla quiete solenne della - *CAP. VII*
11 s'era appena badato; l'immaginazione **dà** indietro sgomentata; le membra - *CAP. VII*
12 lui nel tafferuglio, quale si fosse. **Dà** di piglio alle brache, che - *CAP. VIII*
13 presto. Certo, il cuore, chi gli **dà** retta, ha sempre qualche cosa - *CAP. VIII*
14 essa lo prescrive, lo somministra, **dà** lume e vigore per metterlo in - *CAP. X*
15 a qualunque costo; se non c'è, essa **dà** il modo di far realmente e in - *CAP. X*
16 che è stato imposto dalla prepotenza, e **dà** a una scelta che fu temeraria, - *CAP. X*
17 deporre un segreto nel seno d'un altro, **dà** a costui la voglia di procurarsi - *CAP. XI*
18 avventa la mano all'orlo della gerla, **dà** una stratta, e dice: - lascia - *CAP. XII*
19 la può andar male subito; e se si **dà** ragione, la può andar male in - *CAP. XV*
20 folla; arriva al convento de' cappuccini; **dà** un'occhiata a quella piazza e - *CAP. XVI*
21 corta, tra i pruni; è sulla riva; **dà** una voce leggiera leggiera al - *CAP. XVII*
22 o da uno di voi altri, o vi **dà** ombra, subito, senza cercar se - *CAP. XIX*
23 e continuava tra sé: - che noia mi **dà** costei! Liberiamocene ". E - *CAP. XX*
24 saggio, - disse Federigo, - che Dio vi **dà** per cattivarvi al suo servizio, - *CAP. XXIII*
25 lui rispettato, lui corteggiato: gli **dà** noia il bene stare; e bisogna - *CAP. XXIII*
26 io! Per gli spassi che la mi **dà** ! Basta; il meglio sarà - *CAP. XXIV*
27 di chi si sia. Ah! allora un uomo **dà** soddisfazione a sentirlo - *CAP. XXIV*
28 letterato, parte intende, parte frantende, **dà** qualche consiglio, propone - *CAP. XXVII*
29 di quelle a cui più specialmente si **dà** titolo di storiche, erano - *CAP. XXVIII*
30 concludon nulla. Piuttosto, quel che mi **dà** noia... - Cosa c'è? Perpetua, - *CAP. XXIX*
31 così è storia dello spirito umano, e **dà** occasion d'osservare quanto - *CAP. XXXII*
32 quel lume dinanzi, che m'accieca... mi **dà** una noia...! - Scherzi della - *CAP. XXXIII*
33 Finalmente alza il martello, e **dà** un picchio risoluto. Dopo - *CAP. XXXIV*
34 voi altri, cos'è diventato, a quanti si **dà** : e come se lo succiano - *CAP. XXXVIII*
35 E giacché vossignoria illustrissima mi **dà** tanto coraggio, sì - *CAP. XXXVIII*
36 trattandosi di cose vecchie, nessuno gli **dà** fastidio; e, come le ho - *CAP. XXXVIII*

da' *61*

1 nato con un cuor di leone. Ma, fin **da'** primi suoi anni, aveva dovuto - *CAP. I*
2 che i pacifici e i deboli già soffrivano **da'** perturbatori, e d'accrescer le - *CAP. I*
3 dalla vostra parte. Stando alla larga **da'** prepotenti, dissimulando le loro - *CAP. I*
4 parte dell'orto, per non esser veduto **da'** ragazzi, che gli correrebber - *CAP. III*
5 elevato. Servir gl'infimi, ed esser servito **da'** potenti, entrar ne' palazzi e ne' - *CAP. III*
6 che queste cose possono attirare **da'** diversi umori, e dal diverso - *CAP. III*
7 Un venticello d'autunno, staccando **da'** rami le foglie appassite del - *CAP. IV*
8 del padron di casa; il quale, circondato **da'** parenti più prossimi, stava ritto - *CAP. IV*
9 combatter nell'anticamere, per isbrigarsi **da'** servitori, e anche da' bravi, che - *CAP. IV*
10 per isbrigarsi da' servitori, e anche **da'** bravi, che gli baciavano il lembo - *CAP. IV*
11 terra; ma don Rodrigo, stimolato anche **da'** versacci che faceva il cugino, si - *CAP. V*
12 benché sentisse le ossa gravi e fiaccate **da'** vari strapazzi di quella giornata, - *CAP. VI*
13 chiamava una dama, la quale, pregata **da'** genitori, diventava custode e - *CAP. X*
14 terzi de' voti segreti ch'eran richiesti **da'** regolamenti; e Gertrude fu - *CAP. X*
15 dovuto rilevar questa parte della storia **da'** discorsi altrui. Ma, come il - *CAP. XI*
16 che gli si potrebber contare, scende **da'** suoi monti, dove non c'è che - *CAP. XI*
17 pane fosse cagionata dagl'incettatori e **da'** fornai; ed era disposto a trovar - *CAP. XI*
18 rimanevano incolti e abbandonati **da'** contadini, i quali, in vece di - *CAP. XII*
19 di là venivano a Milano. S'imploravan **da'** magistrati que' provvedimenti, - *CAP. XII*
20 giovine! per quanto ho potuto intendere **da'** vostri discorsi, ve n'hanno fatte - *CAP. XIV*
21 con tutte le formalità, accompagnati **da'** cappuccini, e da' confratelli - *CAP. XVI*
22 accompagnati da' cappuccini, e **da'** confratelli della buona morte; - *CAP. XVI*
23 - C'era una lega. Tutte cabale ordite **da'** navarrini, da quel cardinale là - *CAP. XVI*
24 momento rattristato da oggetti dolorosi, **da'** quali dovette accorgersi che - *CAP. XVII*
25 con la sua cintura di pelle, si licenziò **da'** suoi confratelli che si - *CAP. XIX*
26 all'animo consapevole e nuovo, separata **da'** sentimenti che l'avevan fatta - *CAP. XXI*
27 lautezza, ed eresse, con tanto dispendio, **da'** fondamenti; per fornir la - *CAP. XXII*

28	mirabile se vi si destavano. Non solo	**da'**	molti conclavi ai quali	- *CAP. XXII*
29	della valle. Il lettighiero, stimolato	**da'**	cenni dell'innominato, faceva	- *CAP. XXIV*
30	una tenerezza ricreatrice; come già	**da'**	discorsi di prima aveva	- *CAP. XXIV*
31	medesimo del narratore, si staccava	**da'**	pensieri dolorosi di sé; e	- *CAP. XXIV*
32	come invincibilmente, dalla vergogna e	**da'**	vari timori che abbiam detto	- *CAP. XXV*
33	che ebbe, e ricavato il sugo del senso	**da'**	fiori di don Ferrante.	- *CAP. XXV*
34	anche a Lucia, distraendola alquanto	**da'**	pensieri e dalle rimembranze	- *CAP. XXV*
35	ma no, no: l'avrà preservato Lui	**da'**	pericoli, e lo farà esser	- *CAP. XXVI*
36	dovere per quella volta, dalle stoccate e	**da'**	rabbuffi veniva	- *CAP. XXVII*
37	con le notizie raccolte incidentemente	**da'**	trattati di filosofia generale,	- *CAP. XXVII*
38	bisogno, non distrutta, anzi accresciuta	**da'**	rimedi che ne sospesero	- *CAP. XXVIII*
39	era un concorso continuo, prima	**da'**	paesi circonvicini, poi da	- *CAP. XXVIII*
40	vedendosi, per dir così, preso il posto	**da'**	nuovi concorrenti d'accatto,	- *CAP. XXVIII*
41	pene di comprar roba di nessuna sorte	**da'**	soldati ch'eran per passare;	- *CAP. XXVIII*
42	i suoi effetti, che ricevette poi il nome	**da'**	trent'anni della sua durata:	- *CAP. XXVIII*
43	e più pungente il suo dispiacere. Usciti	**da'**	sentieri, avevan presa la	- *CAP. XXIX*
44	s'hanno a sentir prima altre notizie	**da'**	poveri paesi dove anderanno	- *CAP. XXIX*
45	sue mura fossero cercate come asilo	**da'**	deboli, che per tanto tempo	- *CAP. XXIX*
46	fuori dalla Città le persone provenienti	**da'**	paesi dove il contagio s'era	- *CAP. XXXI*
47	già c'era stato disseminato da costoro,	**da'**	loro panni, da' loro mobili	- *CAP. XXXI*
48	disseminato da costoro, da' loro panni,	**da'**	loro mobili trafugati da	- *CAP. XXXI*
49	parte di esso che corre più facilmente	**da'**	giudizi alle dimostrazioni e ai	- *CAP. XXXI*
50	dal tribunale della sanità: ché, fin	**da'**	primi momenti, c'era stata	- *CAP. XXXI*
51	di sacco. Venivan poi l'arti, precedute	**da'**	loro gonfaloni, le	- *CAP. XXXII*
52	che ne risultava cento quaranta mila	**da'**	registri civici, oltre quelli di	- *CAP. XXXII*
53	orribili, non interrotte carnificine.	**Da'**	trovati del volgo, la gente	- *CAP. XXXII*
54	si poteva accomodar con le sue idee;	**da'**	trovati della gente istruita, il	- *CAP. XXXII*
55	certi vestiti che cascavano a pezzi; e	**da'**	rotti si vedevano macchie e	- *CAP. XXXIII*
56	le forze, e cascò. Abbandonato	**da'**	compagni, andò in mano	- *CAP. XXXIII*
57	e senza nulla che potesse distrar Renzo	**da'**	suoi pensieri, fuorché le	- *CAP. XXXIII*
58	un carro da portarli via, o cascati	**da'**	carri medesimi, o buttati	- *CAP. XXXIV*
59	che l'aiutasse ora a liberarsi anche	**da'**	suoi liberatori; e dal canto	- *CAP. XXXIV*
60	Cominciamo da questo viaggio,	**da'**	primi passi che siam per	- *CAP. XXXVI*
61	bagnerebbe, e verrebbe asciugata	**da'**	venti. Non è ignea;	- *CAP. XXXVII*

dabben *1*

1	della sua debolezza quel grave e	**dabben**	prete, che pareva così	- *CAP. X*

dabbene *12*

1	campo d'un nostro benefattore, uomo	**dabbene**	anche lui, il padre Macario	- *CAP. III*
2	raccomandava, dicendo: - è un uomo	**dabbene**	che ha freddato un birbone	- *CAP. IV*
3	amico delle femmine, che degli uomini	**dabbene**	, il quale, avvezzo a far	- *CAP. VII*
4	ricovero, e ad incomodare le persone	**dabbene**	; ma sia fatta la volontà di	- *CAP. IX*
5	più tempo di far ragazzate. Quell'uomo	**dabbene**	che deve venire stamattina,	- *CAP. X*
6	nascer dubbi nella testa di quell'uomo	**dabbene**	. Così anche voi ne sarete	- *CAP. X*
7	sola con lui, com'era prescritto. L'uomo	**dabbene**	veniva con un po' d'opinione	- *CAP. X*
8	concertato e tentato da quel giovine	**dabbene**	, da quella buona vedova,	- *CAP. XI*
9	di lui! Tutte invenzioni: un signor	**dabbene**	, puntuale; e io lo posso	- *CAP. XVI*
10	in compagnia di questo ecclesiastico	**dabbene**	? - S'io tornerò? -	- *CAP. XXIII*
11	doveva essere certamente un uomo	**dabbene**	, e insieme non aveva	- *CAP. XXIII*
12	con una ragazza così? - Era un giovine	**dabbene**	, - disse Lucia, facendo il	- *CAP. XXIV*

dadi *1*

1	a intervalli, carte voltate e rivoltate,	**dadi**	buttati e raccolti; fiaschi e	- *CAP. XIV*

daghe *1*

1	in cagnesco, con le mani alle	**daghe**	, preparati alla battaglia. La	- *CAP. IV*

dagl' *3*

1	tenebrosi, malvaggità e sevitie che	**dagl'**	huomini temerarij si	- *INTRODUZIONE*

2	la scarsezza del pane fosse cagionata	**dagl'**	incettatori e da' fornai; ed era	- *CAP. XI*
3	ma non poté salvarlo dall'animosità e	**dagl'**	insulti di quella parte di esso	- *CAP. XXXI*

dagli *21*

1	in quella lunga e vasta giogaia,	**dagli**	altri monti di nome più oscuro e	- *CAP. I*
2	fisso, quasi volesse succhiargli	**dagli**	occhi il segreto. - Per amor del	- *CAP. I*
3	pubblichi la presente. - E cominciando	**dagli**	atti tirannici, mostrando	- *CAP. III*
4	chiuse da imposte sconnesse e consunte	**dagli**	anni, eran però difese da	- *CAP. V*
5	Onde, ritirata placidamente la mano	**dagli**	artigli del gentiluomo, abbassò	- *CAP. VI*
6	e una povera innocente, che scappa	**dagli**	artigli del lupo... " - Omnia	- *CAP. VIII*
7	uno splendido ritiro: ivi si rifugiava	**dagli**	oggetti presenti, ivi accoglieva	- *CAP. IX*
8	Questi momenti, che si dovrebbero	**dagli**	altri ammirare con timido	- *CAP. X*
9	agli altri, o che, anche conoscendo	**dagli**	effetti l'impossibilità di	- *CAP. XII*
10	del duomo, e ha preso nome	**dagli**	scalini che c'erano, e da poco	- *CAP. XII*
11	lontano dallo strepito degli ordigni, e	**dagli**	occhi de' curiosi, in un'altra	- *CAP. XVII*
12	la mano da coloro ch'eran soliti averla	**dagli**	altri; tali erano state in ogni	- *CAP. XIX*
13	che aveva attinta dall'istruzioni e	**dagli**	esempi, era che bisognava	- *CAP. XX*
14	sulla riva: e quella luce, fuggendo	**dagli**	oggetti, prima che	- *CAP. XXI*
15	qualcosa che lo facesse distinguer	**dagli**	altri, e figurare come il	- *CAP. XXII*
16	non incurvato né impigrito punto	**dagli**	anni; l'occhio grave e	- *CAP. XXIII*
17	cuciva, ritirata in una stanzina, lontano	**dagli**	occhi della gente. Agnese	- *CAP. XXV*
18	Dobbiamo esigere rigorosamente	**dagli**	altri quello che Dio sa se	- *CAP. XXVI*
19	il contagio, le venisse negato pratica	**dagli**	altri paesi; perché	- *CAP. XXXI*
20	se stessi di ciò che avevan temuto	**dagli**	altri, parevano rivelazioni,	- *CAP. XXXII*
21	a quello del pubblico; lo sappiamo	**dagli**	scrittori che lo deridono o	- *CAP. XXXII*

dàgli *7*

1	aveva rattenuto fin allora: - l'untore!	**dàgli**	! dàgli! dàgli all'untore!	- *CAP. XXXIV*
2	rattenuto fin allora: - l'untore! dàgli!	**dàgli**	! dàgli all'untore! - Chi?	- *CAP. XXXIV*
3	allora: - l'untore! dàgli! dàgli!	**dàgli**	all'untore! - Chi? io! ah	- *CAP. XXXIV*
4	del calpestìo, quelle grida amare: -	**dàgli**	! dàgli! all'untore! - Non	- *CAP. XXXIV*
5	calpestìo, quelle grida amare: - dàgli!	**dàgli**	! all'untore! - Non sapeva	- *CAP. XXXIV*
6	n'andavano, non lasciando di gridare: -	**dàgli**	! dàgli! all'untore! -	- *CAP. XXXIV*
7	non lasciando di gridare: - dàgli!	**dàgli**	! all'untore! -	- *CAP. XXXIV*

dai *27*

1	l'altro, con voce lombarda, il Resegone,	**dai**	molti suoi cocuzzoli in fila, che in	- *CAP. I*
2	di bravo, senza altri indizj, possa	**dai**	detti giudici e da ognuno di loro	- *CAP. I*
3	confidati essi bravi d'essere aiutati	**dai**	capi e fautori loro... prescrive di	- *CAP. I*
4	grandi effetti che si dovevano sperare	**dai**	consigli del dottore, Lucia disse	- *CAP. III*
5	voleva sempre più divertire la disputa	**dai**	due primi contendenti, - animo, a	- *CAP. V*
6	Vuol dunque far credere ch'ella tenga	**dai**	navarrini? Così si chiamavano	- *CAP. V*
7	allora, per ischerno, i Francesi,	**dai**	principi di Navarra, che avevan	- *CAP. V*
8	A questo punto, Agnese si staccò	**dai**	promessi, e, detto sottovoce a	- *CAP. VII*
9	esteriore, di ciò che aveva imparato	**dai**	discorsi delle compagne; si	- *CAP. IX*
10	una risposta, la quale doveva venire	**dai**	voti comuni delle suore, e alla	- *CAP. X*
11	lì, per ozio, allettato anzi che atterrito	**dai**	pericoli e dall'empietà	- *CAP. X*
12	con lui, e l'informò del colpo tentato	**dai**	poveri sposi, il che spiegava	- *CAP. XI*
13	d'essere a casa mia. Tra questi discorsi,	**dai**	quali non saprei dire se fosse	- *CAP. XII*
14	chi saprà trovare il grido, che ripetuto	**dai**	più e più forte, esprima, attesti	- *CAP. XIII*
15	quella sua creatura: fosse per levarla	**dai**	pericoli del mondo, lei	- *CAP. XVIII*
16	tal guerra, da costringerlo a sfrattar	**dai**	luoghi che aveva tiranneggiati,	- *CAP. XIX*
17	inferriate, e intagliata più minutamente	**dai**	piccoli compartimenti delle	- *CAP. XXI*
18	al paese dov'era il cardinale; ma	**dai**	fatti che siam per raccontare,	- *CAP. XXII*
19	poco occasione di riferire alcuni tratti,	**dai**	quali si vedrà che sapienza e	- *CAP. XXII*
20	ed esercitato da lungo tempo a ritrarre	**dai**	sembianti i pensieri; e, sotto	- *CAP. XXIII*
21	che venivano da un sol uomo e	**dai**	soli suoi mezzi (giacché	- *CAP. XXVIII*
22	dopo un temporale d'autunno, si vede	**dai**	palchi fronzuti d'un	- *CAP. XXX*
23	militari il paese già rovinato	**dai**	passati. Il governatore	- *CAP. XXXII*
24	che quella risposta era stata letta	**dai**	decurioni, con gran	- *CAP. XXXII*
25	pompa, che si cambiavano ogni tanto.	**Dai**	cristalli traspariva il	- *CAP. XXXII*

26	e apparitori lasciassero cadere apposta	**dai**	carri robe infette, per	- *CAP. XXXII*
27	- che aveva buone relazioni	**dai**	loro maggiori, e non era	- *CAP. XXXII*

dal *257*

1	di que' fatti, certi costumi descritti	**dal**	nostro autore, c'eran	- *INTRODUZIONE*
2	non avendo mai avuto notizia fuor che	**dal**	nostro manoscritto,	- *INTRODUZIONE*
3	d'uno stesso genere, nascevan tutt'e due	**dal**	non badare ai fatti e ai	- *INTRODUZIONE*
4	e in nuovi seni. La costiera, formata	**dal**	deposito di tre grossi torrenti,	- *CAP. I*
5	nome al territorio, giace poco discosto	**dal**	ponte, alla riva del lago, anzi	- *CAP. I*
6	dov'era solito d'alzar sempre gli occhi	**dal**	libro, e di guardarsi dinanzi: e	- *CAP. I*
7	L'abito, il portamento, e quello che,	**dal**	luogo ov'era giunto il curato, si	- *CAP. I*
8	far menzione, come di cosa che esce	**dal**	periodo della nostra storia. Ne	- *CAP. I*
9	alzando la testa, con un movimento	**dal**	quale si scorgeva che tutt'e due a	- *CAP. I*
10	gamba sulla strada; l'altro s'era staccato	**dal**	muro; e tutt'e due gli s'avviavano	- *CAP. I*
11	subito don Abbondio, alzando i suoi	**dal**	libro, che gli restò spalancato	- *CAP. I*
12	a un certo segno: nessuna lo dispensa	**dal**	farsi un suo sistema particolare.	- *CAP. I*
13	più essi eran conosciuti per alieni	**dal**	risentirsi, in cosa che li toccasse	- *CAP. I*
14	sconcertato in un punto, e un passo	**dal**	quale non si poteva veder come	- *CAP. I*
15	E, pur brontolando, spiccò un salto	**dal**	suo seggiolone, per lanciarsi	- *CAP. II*
16	sul manico del coltello che gli usciva	**dal**	taschino. - Misericordia! -	- *CAP. II*
17	destra, come per aiutarlo anche lui	**dal**	canto suo, - giurate almeno... - gli	- *CAP. II*
18	Renzo era un giovine pacifico e alieno	**dal**	sangue, un giovine schietto e	- *CAP. II*
19	a questo segno! - E, con voce rotta	**dal**	pianto, raccontò come, pochi	- *CAP. III*
20	toccar con mano. Così dicendo, s'alzò	**dal**	suo seggiolone, e cacciò le mani	- *CAP. III*
21	in quel caos di carte, rimescolandole	**dal**	sotto in su, come se mettesse	- *CAP. III*
22	o non si testifichi; che uno si parta	**dal**	luogo dove abita, eccetera; che	- *CAP. III*
23	un abito più stranamente diverso	**dal**	comune, facendo più aperta	- *CAP. III*
24	possono attirare da' diversi umori, e	**dal**	diverso pensare degli uomini.	- *CAP. III*
25	- Tant'è vero che un uomo sopraffatto	**dal**	dolore non sa più quel che si	- *CAP. III*
26	quando il padre Cristoforo uscì	**dal**	suo convento di Pescarenico,	- *CAP. IV*
27	o vogliam dire del lago, poco discosto	**dal**	ponte: un gruppetto di case,	- *CAP. IV*
28	mercante -. Egli stesso fu subito colpito	**dal**	suono della parola che gli era	- *CAP. IV*
29	va a ficcare il diritto!) di non istaccarsi	**dal**	detto muro, per dar passo a chi	- *CAP. IV*
30	pure l'impressione ch'egli ricevette	**dal**	veder l'uomo morto per lui, e	- *CAP. IV*
31	in un momento, dalla minaccia e	**dal**	furore, all'abbattimento e alla	- *CAP. IV*
32	erano in un bell'intrigo. Rimandarlo	**dal**	convento, ed esporlo così alla	- *CAP. IV*
33	don Rodrigo stesso, tentar di smoverlo	**dal**	suo infame proposito, con le	- *CAP. V*
34	da questo forse tre miglia, e quattro	**dal**	convento. Appiè del poggio, dalla	- *CAP. V*
35	l'uno spennacchiato e mezzo roso	**dal**	tempo, l'altro ancor saldo e	- *CAP. V*
36	da quello stato. - Non son lontano	**dal**	credere, - disse il conte Attilio, -	- *CAP. V*
37	come l'ho sentito proferir più volte	**dal**	nostro signor castellano spagnolo.	- *CAP. V*
38	trova la contrammina già bell'e fatta	**dal**	conte duca... Sa il cielo quando il	- *CAP. V*
39	e di costume diverso interamente	**dal**	suo, compensava però questo	- *CAP. VI*
40	orecchi del padrone che accompagnate	**dal**	racconto delle risa che se n'eran	- *CAP. VI*
41	ben lesti e ben d'accordo. Si va	**dal**	curato: il punto sta di chiapparlo	- *CAP. VI*
42	rispose precipitosamente Lucia: - verrò	**dal**	curato, domani, ora, se volete;	- *CAP. VII*
43	solenne della notte. Le donne venivan	**dal**	campo, portandosi in collo i	- *CAP. VII*
44	- e, levatosi con una mano gli occhiali	**dal**	naso, la porse con l'altra a	- *CAP. VIII*
45	al muro laterale della chiesa, e appunto	**dal**	lato che rispondeva verso la	- *CAP. VIII*
46	brevemente ciò che facesser coloro,	**dal**	momento in cui gli abbiamo	- *CAP. VIII*
47	Menico che veniva di corsa, mandato	**dal**	padre Cristoforo ad avvisar le	- *CAP. VIII*
48	lasciò andar la corda; e assicurato	**dal**	ronzìo, ch'era accorso molto	- *CAP. VIII*
49	non dir nulla della commissione avuta	**dal**	frate; Lucia l'accarezzò di	- *CAP. VIII*
50	della sua fama di santo, per ottener	**dal**	laico una condiscendenza	- *CAP. VIII*
51	spiegare ciò che aveva fatto accennare	**dal**	piccol messo: giacché non	- *CAP. VIII*
52	increspata, che s'andava allontanando	**dal**	lido. I passeggieri silenziosi,	- *CAP. VIII*
53	pensiero occulto, s'imparò a distinguere	**dal**	rumore de' passi comuni il	- *CAP. VIII*
54	espressamente di non lo voler dire.	**Dal**	progresso della storia si rileva	- *CAP. IX*
55	Lambro; altrove, che c'è un arciprete.	**Dal**	riscontro di questi dati noi	- *CAP. IX*
56	e d'indegnazione; e, alzando gli occhi	**dal**	foglio, li fissava sulle donne con	- *CAP. IX*
57	dalle due parti, discosto alquanto	**dal**	viso; sotto il velo, una	- *CAP. IX*

58 Essa ha dovuto partir di nascosto **dal** suo paese, per sottrarsi a de' - *CAP. IX*
59 trattava dello stato futuro de' suoi figli, **dal** suo volto e da ogni sua parola - *CAP. IX*
60 vi fosse di cattivo, parte s'astenevano **dal** farvi sopra esame, parte stavano - *CAP. IX*
61 ma questa era ben lontana **dal** sospettare che ci fosse sotto - *CAP. IX*
62 avvertita che tra poco verrebbe levata **dal** monastero, e condotta nella - *CAP. IX*
63 - Ah sì! - esclamò Gertrude, scossa **dal** timore, preparata dalla vergogna, - *CAP. X*
64 che si vada domani. Intanto io vo **dal** vicario delle monache, a fissare - *CAP. X*
65 che non fu piccola degnazione) **dal** detto vicario; e concertarono che - *CAP. X*
66 attraversava lo spazio occupato ora **dal** giardin pubblico, ed era il luogo - *CAP. X*
67 saputo tenere uno zampino di fuori, e, **dal** loro parlatorio, avevano ottenuto - *CAP. X*
68 - via, via, tutto dipende da voi, **dal** vostro buon giudizio. So che - *CAP. X*
69 dabben prete, che pareva così lontano **dal** sospettar tal cosa di lei; la - *CAP. X*
70 eran destinate a vivere in quel mondo **dal** quale essa era esclusa per - *CAP. X*
71 dall'immaginarne il vero motivo, e **dal** comprendere che quella nuova - *CAP. X*
72 farne i due pani lasciati cadere allora **dal** ragazzo. - Via, via, - disse l' - *CAP. XI*
73 grano abbastanza, e che il male venga **dal** non vendersene abbastanza per - *CAP. XII*
74 vicario di provvisione, eletto ogn'anno **dal** governatore tra sei nobili - *CAP. XII*
75 dal governatore tra sei nobili proposti **dal** Consiglio de' decurioni, era il - *CAP. XII*
76 allora in gran parte e ben lontana **dal** compimento; e sempre dietro a - *CAP. XII*
77 quasi, se non quanto era strascinato **dal** torrente; e teneva intanto - *CAP. XII*
78 consiglio in cuor suo, se dovesse uscir **dal** baccano, e ritornare al - *CAP. XII*
79 di don Filippo II, che, anche **dal** marmo, imponeva un non so - *CAP. XII*
80 che l'accettazione d'una proposta. - **Dal** vicario! dal vicario! - è il solo - *CAP. XII*
81 d'una proposta. - Dal vicario! **dal** vicario! - è il solo grido che si - *CAP. XII*
82 a finire quella burrasca, lontano però **dal** sospettar che dovesse cader - *CAP. XIII*
83 gli sovrastava. I servitori, attirati già **dal** rumore sulla porta, guardavano - *CAP. XIII*
84 davan segno d'approvarle, e incoraggito **dal** vederne degli altri, sui quali, - *CAP. XIII*
85 mugghiava; un altro veniva staccato **dal** carico con una spinta; la scala - *CAP. XIII*
86 anche d'uscire, più presto che potesse, **dal** tumulto, e d'andar davvero a - *CAP. XIII*
87 parte contraria; di maniera che i primi **dal** predicare vennero anche a dar - *CAP. XIII*
88 -. Sopraffatto poi e come soffogato **dal** fracasso di tante voci, dalla - *CAP. XIII*
89 quel rinnovamento di forze che viene **dal** veder vicino il fine desiderato; - *CAP. XIII*
90 Ferrer al vicario; il quale, rassicurato **dal** cessar delle grida, e dal rapido - *CAP. XIII*
91 rassicurato dal cessar delle grida, e **dal** rapido moto della carrozza, e - *CAP. XIII*
92 e anche questa volta, fu applaudito **dal** suo uditorio. - Cosa devo fare? - *CAP. XIV*
93 e a far dir loro le cose più lontane **dal** loro legittimo significato! - *CAP. XIV*
94 bocche, per andare a prendere il pane **dal** fornaio. A me, per esempio, - *CAP. XIV*
95 I suoi bracchi erano in campo fino **dal** principio del tumulto: e quel - *CAP. XV*
96 Renzo. - Il perché lo sentirete **dal** signor capitano di giustizia. - Io? - *CAP. XV*
97 dicendo: - ma io non ci voglio andare **dal** capitano di giustizia. Non ho - *CAP. XV*
98 in guardia de' due birri, e correr **dal** capitano di giustizia, a render - *CAP. XV*
99 se aveva bisogno di consigli. Fin **dal** primo momento che gli era - *CAP. XVI*
100 la pancia in fuori, col mento in aria, **dal** quale pendeva una gran - *CAP. XVI*
101 Cioè... sì... all'Adda. - Volete passare **dal** ponte di Cassano, o sulla - *CAP. XVI*
102 del vicinato ebbe un'ispirazione **dal** cielo. Corse su nelle stanze, - *CAP. XVI*
103 il paese dove abitava quel suo cugino. **Dal** primo a cui si rivolse, seppe - *CAP. XVII*
104 robustezza, domata e quasi spenta **dal** lungo disagio. Tutt'e tre - *CAP. XVII*
105 bene, come ti dico. Ora ti condurrò **dal** mio padrone: gli ho parlato di - *CAP. XVII*
106 di questo, tutto anderà bene. Vieni **dal** padrone, e coraggio. Tutto in - *CAP. XVII*
107 e scrive subito al padre Bonaventura, **dal** quale spera di poter ricevere - *CAP. XVIII*
108 l'impegno, e promettendogli che, **dal** canto suo, metterebbe subito - *CAP. XVIII*
109 metterebbe subito mano a sbrigarlo **dal** frate; al qual affare, il - *CAP. XVIII*
110 sentì che il padre Cristoforo era partito **dal** convento di Pescarenico. - *CAP. XVIII*
111 Si schermiva anche, quanto poteva, **dal** rispondere alle domande - *CAP. XVIII*
112 il cappuccino aveva sperato d'averle **dal** suo confratello di Milano, a - *CAP. XVIII*
113 per la strada, non sarei lontano **dal** crederlo: è giovine, e - *CAP. XVIII*
114 una maniera regolare, dalla prudenza e **dal** braccio del signore zio. Io ho - *CAP. XVIII*
115 maturato nel campo stesso, o portatovi **dal** vento, o lasciatovi cader da un - *CAP. XIX*
116 Così anche noi non sapremmo dire se **dal** fondo naturale del suo cervello, - *CAP. XIX*
117 il padre provinciale se l'aspettava fino **dal** principio del discorso. " Eh - *CAP. XIX*
118 si riferisca un tratto notabile raccontato **dal** Ripamonti. " Una volta che - *CAP. XIX*

119	uniti con lui, per tradurre letteralmente	**dal**	Ripamonti, " in lega occulta di	*- CAP. XIX*
120	costretti a chiamare l'innominato.	**Dal**	castellaccio di costui al	*- CAP. XIX*
121	Dall'alto del castellaccio, come l'aquila	**dal**	suo nido insanguinato, il	*- CAP. XX*
122	piede nessuno che non fosse ben visto	**dal**	padrone del castello. Il birro	*- CAP. XX*
123	che, trovandosi in un impegno difficile,	**dal**	quale il suo onore non gli	*- CAP. XX*
124	acquistato forza e, direi quasi, autorità	**dal**	delitto, le impose ora il	*- CAP. XX*
125	padrone, per veder quando Lucia usciva	**dal**	monastero; l'aveva osservata	*- CAP. XX*
126	mescuglio mostruoso: le fuggì il colore	**dal**	viso; un sudor freddo glielo	*- CAP. XX*
127	preservava in quel momento Lucia	**dal**	sentire i conforti di quelle	*- CAP. XX*
128	di lacrime, con la voce interrotta	**dal**	pianto, con le mani giunte	*- CAP. XX*
129	domate le forze de' cavalli. E benché,	**dal**	punto dove stava a guardare, la	*- CAP. XX*
130	svanire quel disegno. Tormentato però	**dal**	bisogno di dar qualche ordine,	*- CAP. XX*
131	quel viso turbato dall'accoramento e	**dal**	terrore. - Coraggio, coraggio, -	*- CAP. XXI*
132	fervidamente Lucia, rianimata	**dal**	vedere una cert'aria	*- CAP. XXI*
133	contro i fantasmi nati dall'incertezza e	**dal**	terrore. Stette un pezzo in	*- CAP. XXI*
134	mano in mano che la preghiera usciva	**dal**	suo labbro tremante, il cuore	*- CAP. XXI*
135	né lamenti non l'avevano punto smosso	**dal**	compire le sue risoluzioni. Ma	*- CAP. XXI*
136	mettesse piede nella camera; e poi uscì	**dal**	castello, e prese la scesa, di	*- CAP. XXII*
137	Il manoscritto non dice quanto ci fosse	**dal**	castello al paese dov'era il	*- CAP. XXII*
138	esser più che una lunga passeggiata.	**Dal**	solo accorrere de' valligiani, e	*- CAP. XXII*
139	A misura che queste parole uscivan	**dal**	suo labbro, il volto, lo	*- CAP. XXIII*
140	quel dispiacere gli potesse anche venire	**dal**	parergli d'esser trascurato, e	*- CAP. XXIII*
141	aveva eseguiti gli ordini comunicatigli	**dal**	cappellano; che la lettiga e le	*- CAP. XXIII*
142	ora più squallido, sbattuto, affannato	**dal**	patire prolungato e dal	*- CAP. XXIV*
143	affannato dal patire prolungato e	**dal**	digiuno, era rimasto lì	*- CAP. XXIV*
144	la qual sapeva ch'era poco discosto	**dal**	suo. - Ah Madonna	*- CAP. XXIV*
145	e specialmente sul principio, nella scesa	**dal**	castello al fondo della valle.	*- CAP. XXIV*
146	Si levò con divozione la corona	**dal**	collo, e tenendola nella	*- CAP. XXIV*
147	alle conferme, al combattimento,	**dal**	quale s'alzò, se ci si passa	*- CAP. XXIV*
148	quando sua moglie era stata pregata	**dal**	curato d'intraprendere quel	*- CAP. XXIV*
149	del paese, e disse d'esser mandato	**dal**	cardinale a informarsi di	*- CAP. XXIV*
150	cavarsene loro, - disse Agnese, animata	**dal**	contegno così famigliare e	*- CAP. XXIV*
151	e amorevole di Federigo, e stizzita	**dal**	pensare che il signor don	*- CAP. XXIV*
152	testa e gli occhi bassi) ch'era scappato	**dal**	suo paese, ne provò e ne	*- CAP. XXIV*
153	i ringraziamenti che aveva fatti fare	**dal**	curato, e domandò se	*- CAP. XXIV*
154	dalla presenza d'un tale interrogatore,	**dal**	desiderio di farsi onore in	*- CAP. XXIV*
155	come la sentivano, incoraggiti ognuno	**dal**	trovarsi d'accordo con tutti.	*- CAP. XXV*
156	una gran figura, e avesse in pubblico	**dal**	cardinale le più distinte	*- CAP. XXV*
157	le teste, un pezzo della croce portata	**dal**	cappellano che cavalcava una	*- CAP. XXV*
158	tenuto in sé; e, inquietata bensì	**dal**	dispiacere di fare a una madre	*- CAP. XXV*
159	dopo, cominciarono a sentirsi sollevate	**dal**	rispetto opprimente che da	*- CAP. XXV*
160	di trovare a Lucia un ricovero, punta	**dal**	desiderio di secondare e di	*- CAP. XXV*
161	di domandare; e tutte esclamavano	**dal**	dispiacere, sentendo che Lucia	*- CAP. XXV*
162	ogni cosa per il desinare, fu chiamato	**dal**	cardinale. Andò subito dal	*- CAP. XXV*
163	fu chiamato dal cardinale. Andò subito	**dal**	grand'ospite, il quale,	*- CAP. XXV*
164	che, in quel momento, veniva proprio	**dal**	cuore. - Ah sì, figliuolo, sì!	*- CAP. XXVI*
165	a questo, per non andar lontano	**dal**	soggetto principale del	*- CAP. XXVI*
166	Questa,	**dal**	canto suo, quantunque non le	*- CAP. XXVI*
167	poi ottenuta facilmente la ratificazione	**dal**	conte duca, facendogli	*- CAP. XXVII*
168	una guerra con l'Inghilterra, attraversato	**dal**	partito della regina madre,	*- CAP. XXVII*
169	di ciò, come forse vi ricorderete,	**dal**	dottor Azzecca-garbugli,	*- CAP. XXVII*
170	ragguaglio delle sue circostanze attuali;	**dal**	quale, tanto Agnese quanto	*- CAP. XXVII*
171	puntino, che pensasse a dimenticarla.	**Dal**	canto suo, faceva cento volte	*- CAP. XXVII*
172	Prassede, la quale, tutta impegnata	**dal**	canto suo a levarle	*- CAP. XXVII*
173	qualche tempo, e inutilmente, di tirarlo	**dal**	lasciar fare al fare, s'era	*- CAP. XXVII*
174	come il cameleonte si cibi d'aria; come	**dal**	ghiaccio lentamente	*- CAP. XXVII*
175	più riputati in tal materia: Paride	**dal**	Pozzo, Fausto da Longiano,	*- CAP. XXVII*
176	giudizio sopra casi d'onore; e il quale,	**dal**	canto suo, parlava di don	*- CAP. XXVII*
177	fissava al pane un prezzo così lontano	**dal**	prezzo reale, da quello cioè	*- CAP. XXVIII*
178	domata, smunti, spossati, rabbrividiti	**dal**	freddo e dalla fame ne'	*- CAP. XXVIII*
179	e indurati alla fatica, esausti ora	**dal**	disagio; raggrinzata la pelle	*- CAP. XXVIII*

180 per carità, e come raccomandati **dal** cardinale; in altre, dove alla - *CAP. XXVIII*
181 il quale ne' corpi affetti e preparati **dal** disagio e dalla cattiva - *CAP. XXVIII*
182 qualità degli alimenti, dall'intemperie, **dal** sudiciume, dal travaglio e - *CAP. XXVIII*
183 alimenti, dall'intemperie, dal sudiciume, **dal** travaglio e dall'avvilimento - *CAP. XXVIII*
184 campi a imbiondire. Gli accattoni venuti **dal** contado se n'andarono, - *CAP. XXVIII*
185 dura e così sospetta, incoraggito ora **dal** vicino soccorso di Francia, - *CAP. XXVIII*
186 magistrati e due medici), fu incaricato **dal** tribunale, come racconta lui - *CAP. XXVIII*
187 All'uscir dunque, in carrozza da viaggio, **dal** palazzo di corte, in mezzo - *CAP. XXVIII*
188 di formalità, non cessaron di sonare, **dal** palazzo di corte, fino alla - *CAP. XXVIII*
189 stracariche di gente; e, travagliate **dal** peso e dalla burrasca, si - *CAP. XXIX*
190 che, del bene piovutole, come si dice, **dal** cielo, non aveva fatta la - *CAP. XXIX*
191 a nessuno, fuorché a don Abbondio; **dal** quale andava, volta per volta, - *CAP. XXIX*
192 far di tutto, per tener lontani i flagelli **dal** paese, ed era lui che ce gli - *CAP. XXIX*
193 - disse Agnese, - m'ha fatto dire **dal** signor monsignor - *CAP. XXIX*
194 intorno all'innominato. Questo, **dal** giorno che l'abbiam lasciato, - *CAP. XXIX*
195 da sé. I rancori, irritati altre volte **dal** suo disprezzo e dalla paura - *CAP. XXIX*
196 effetto, che di stornare i suoi simili **dal** divenire inoffensivi. - *CAP. XXIX*
197 e sgombrate le prime, eran partiti **dal** castello; e ogni giorno ne - *CAP. XXX*
198 una buona parte d'Italia. Condotti **dal** filo della nostra storia, noi - *CAP. XXXI*
199 presa veruna risoluzione, come si ha **dal** Ragguaglio del Tadino (Pag. - *CAP. XXXI*
200 voglio dire, che, non tocca ancora **dal** contagio, aveva tanta ragion - *CAP. XXXI*
201 d'un fatto di questo genere. Del resto, **dal** riscontro d'altre date che ci - *CAP. XXXI*
202 alle ricerche e al fuoco prescritto **dal** tribunale, e di più quello che - *CAP. XXXI*
203 meglio, di stabilirvi il governo ordinato **dal** tribunale della sanità: ché, - *CAP. XXXI*
204 era venuto un dispaccio, sottoscritto **dal** re Filippo IV, al governatore, - *CAP. XXXI*
205 vestiario, venivano arrestati nelle strade **dal** popolo, e condotti alla - *CAP. XXXI*
206 generale, prodotta da tante cause, e **dal** guasto militare in ispecie; gli - *CAP. XXXII*
207 in sospetto d'uomo interessato a stornar **dal** vero l'attenzion del - *CAP. XXXII*
208 il palazzo di giustizia è poco lontano **dal** duomo; e, per una sorte - *CAP. XXXII*
209 Ma i decurioni, non disanimati **dal** rifiuto del savio prelato, - *CAP. XXXII*
210 stabilito, la processione uscì, sull'alba, **dal** duomo. Andava dinanzi una - *CAP. XXXII*
211 pestilenza: levar dalle case, dalle strade, **dal** lazzeretto, i cadaveri; - *CAP. XXXII*
212 Il nome, vuole il Ripamonti che venga **dal** greco monos; Gaspare - *CAP. XXXII*
213 una descrizion della peste antecedente), **dal** latino monere; ma insieme - *CAP. XXXII*
214 alcuno, né prouisione si poteua hauere **dal** Gouernatore, se non che si - *CAP. XXXII*
215 e con persone del tribunale, dategli **dal** presidente, andò fuor della - *CAP. XXXII*
216 scavar tre grandissime fosse; spedì poi **dal** lazzeretto monatti a - *CAP. XXXII*
217 all'indifferenza per gli altri, nata **dal** continuo temer per sé, ci - *CAP. XXXII*
218 principi circonvicini, che s'allontanasse **dal** pericolo, ritirandosi in - *CAP. XXXII*
219 Questa storia, creduta qui generalmente **dal** popolo, e, al dir del - *CAP. XXXII*
220 i quali facevano venir materiali **dal** veneziano, para la fàbrica - *CAP. XXXII*
221 a casa sua, in Milano, accompagnato **dal** fedel Griso, l'uno de' tre o - *CAP. XXXIII*
222 per dormire; ché infatti moriva **dal** sonno. Ma, appena velato - *CAP. XXXIII*
223 Guardò anche lui; vide un pulpito, e **dal** parapetto di quello spuntar - *CAP. XXXIII*
224 all'erta. Si fermò a una certa distanza **dal** letto; guardò attentamente - *CAP. XXXIII*
225 che s'era fatto fare a buon conto, **dal** secondo padrone, sotto il - *CAP. XXXIII*
226 andar così alla cieca a Milano, passar **dal** suo paese, dove sperava di - *CAP. XXXIII*
227 e quelli ch'erano stati fin allora illesi **dal** morbo, ne vivevano in - *CAP. XXXIII*
228 e contristata dallo spettacolo frequente, **dal** pensiero incessante della - *CAP. XXXIII*
229 d'Agnese; e la sola grazia, che sperava **dal** cielo era di trovarcela in - *CAP. XXXIII*
230 famiglia di contadini portata via tutta **dal** contagio, salvo un - *CAP. XXXIII*
231 passò davanti alla sua vigna; e già **dal** di fuori poté subito - *CAP. XXXIII*
232 ovvero si staccavano, portati via **dal** vento, pennacchioli argentei - *CAP. XXXIII*
233 Agnese gliel aveva bensì fatto scrivere **dal** suo segretario; ma sa il - *CAP. XXXIII*
234 ordini, da quella compagnia, più che **dal** pensiero confuso della - *CAP. XXXIV*
235 gesti di minaccia, a Renzo; il quale, **dal** carro, rispondeva loro - *CAP. XXXIV*
236 eh! e noi? - gridaron più voci **dal** carro ch'era avanti. Il - *CAP. XXXIV*
237 a liberarsi anche da' suoi liberatori; e **dal** canto suo, stava all'erta, - *CAP. XXXIV*
238 a un disgraziato che giaceva oppresso **dal** male; un altro dava nelle - *CAP. XXXIV*
239 scoperto, esaminando volti abbattuti **dal** patimento, o contratti dallo - *CAP. XXXV*
240 Una di esse, tutta accorata, staccava **dal** suo petto esausto un - *CAP. XXXV*

241 il padre Cristoforo. La storia del quale, **dal** punto che l'abbiam perduto - *CAP. XXXV*
242 piano, nella strada di mezzo; e subito **dal** suo contegno s'accorse che - *CAP. XXXVI*
243 pur salvo di qui, ricevano edificazione **dal** nostro contegno. Dio non - *CAP. XXXVI*
244 a Lucia, questa s'era staccata di nuovo **dal** lettuccio, e si ravvicinava a - *CAP. XXXVI*
245 sarebbe un buon momento. Andate **dal** padre Cristoforo; - *CAP. XXXVI*
246 pianto. Ma forse il lettore domanda **dal** canto suo chi fosse costei; - *CAP. XXXVI*
247 e a tornare in sé; ché, fin **dal** principio della malattia, - *CAP. XXXVI*
248 a vicenda; s'eran promesse di non uscir **dal** lazzeretto, se non insieme; - *CAP. XXXVI*
249 il quale, stanco dalle fatiche, aggravato **dal** male, oppresso dall'afa, - *CAP. XXXVI*
250 nessun altro motivo che vi trattenga **dal** mantener la promessa che - *CAP. XXXVI*
251 che ho dalla Chiesa, vi dichiaro sciolta **dal** voto di verginità, - *CAP. XXXVI*
252 tirato via anche il farsetto. Levò poi **dal** taschino de' calzoni il - *CAP. XXXVII*
253 e lavorando ingannava il tempo. Renzo, **dal** canto suo, non passò in - *CAP. XXXVII*
254 liscia. La cosa andava in lungo: già fin **dal** primo momento, le due - *CAP. XXXVIII*
255 lo conservi anche lui, ha prescritto, fin **dal** mese di giugno, che ai - *CAP. XXXVIII*
256 non che Renzo era un po' incomodato **dal** peso de' quattrini che - *CAP. XXXVIII*
257 ci fu anche del dolore in distaccarsi **dal** paese nativo, da quelle - *CAP. XXXVIII*

dall' *127*

1 mani tra loro, le facevam battere l'una **dall'** altra; o, esaminandole - *INTRODUZIONE*
2 a destra, e un'ampia costiera **dall'** altra parte; e il ponte, che ivi - *CAP. I*
3 a' contadini le fatiche della vendemmia. **Dall'** una all'altra di quelle terre, - *CAP. I*
4 Dall'una all'altra di quelle terre, **dall'** alture alla riva, da un poggio - *CAP. I*
5 sua dura e rigogliosa vitalità. Fino **dall'** otto aprile dell'anno `5.^, - *CAP. I*
6 dell'anno `6`., gli stessi e più forti colpi **dall'** Illustrissimo ed Eccellentissimo - *CAP. I*
7 le massime, e si sarebbero ben guardati **dall'** offenderle, per amor d'un pezzo di - *CAP. I*
8 giorno sposare quella che ama. Era, fin **dall'** adolescenza, rimasto privo de' - *CAP. II*
9 ai `~ di dicembre `6´@, et confermata **dall'** lllustriss. et Eccellentiss. Signore - *CAP. III*
10 volete ch'io v'aiuti, bisogna dirmi tutto, **dall'** a fino alla zeta, col cuore in - *CAP. III*
11 a cadere, qualche passo distante **dall'** albero. A destra e a sinistra, - *CAP. IV*
12 gente, che già accorreva, scantonarono **dall'** altra parte: e Lodovico si trovò - *CAP. IV*
13 come tutrici di questo diritto. **Dall'** altra parte, la famiglia - *CAP. IV*
14 benedice la mia intenzione, il rancore **dall'** animo -. Al guardiano parve che - *CAP. IV*
15 da un'enfasi solenne, venutagli **dall'** uso del predicare, dava a quel - *CAP. IV*
16 abbia voluto cavarsi, con una celia, **dall'** impiccio di proferire una - *CAP. V*
17 un gatto, e scapperà come il diavolo **dall'** acqua santa. - L'ho trovato io il - *CAP. VI*
18 bene su tutto. Con questo, uscirono **dall'** osteria, Tonio avviandosi a casa, - *CAP. VI*
19 nell'entrare. - Non c'è nulla da sperare **dall'** uomo: tanto più bisogna - *CAP. VII*
20 sempre distinguer chiaramente una voce **dall'** altra, e dir con sicurezza qual - *CAP. VII*
21 una fronte fosca, girava, da una parte e **dall'** altra, sotto gli orecchi, e - *CAP. VII*
22 lo vanno ad aspettar fuori, e lontano **dall'** osteria, tanto che il povero oste - *CAP. VII*
23 una parte; Gervaso, a un suo cenno, **dall'** altra; e, nel mezzo, come al - *CAP. VIII*
24 Agli altri furfanti che frugavan la casa, **dall'** alto al basso, il terribile tocco - *CAP. VIII*
25 un tratto, si sentì venir rimbombando **dall'** alto, nel vano immoto dell'aria, - *CAP. VIII*
26 segretamente. Addio, monti sorgenti **dall'** acque, ed elevati al cielo; cime - *CAP. VIII*
27 non sapevan più come fare a distrigarsi **dall'** interrogazioni pressanti della - *CAP. IX*
28 e fitte grate di ferro, distanti l'una **dall'** altra un palmo; e dietro quelle - *CAP. IX*
29 il desiderio che Gertrude sentiva d'uscir **dall'** unghie di colei, e di comparirle - *CAP. IX*
30 allettato anzi che atterrito dai pericoli e **dall'** empietà dell'impresa, un giorno - *CAP. X*
31 cambiamento felice; lontane com'erano **dall'** immaginarne il vero motivo, e - *CAP. X*
32 esser molte e calde e insistenti; e **dall'** altra parte, gl'informati di - *CAP. XI*
33 mosso, vide spuntar gente che veniva **dall'** interno della città, e guardò - *CAP. XI*
34 parte i magistrati che intimavan pene, **dall'** altra il popolo che voleva esser - *CAP. XII*
35 all'altro. L'urlìo crescente, scendendo **dall'** alto come un tuono, rimbomba - *CAP. XIII*
36 ancora, a cacciarli indietro, a levar loro **dall'** unghie gli ordigni. Questi - *CAP. XIII*
37 decorosa vecchiezza, conturbata un po' **dall'** angustia, aggravata dalla fatica, - *CAP. XIII*
38 guardando ora da una parte, ora **dall'** altra; atteggiandosi e gestendo - *CAP. XIII*
39 sul predellino. La folla, da una parte e **dall'** altra, stava tutta in punta di - *CAP. XIII*
40 Lo stesso sgombero s'andava facendo **dall'** altro sbocco della strada, nella - *CAP. XIV*
41 a guardare in su, da una parte e **dall'** altra, cercando un'insegna - *CAP. XIV*
42 aveva parlato tanto di cuore, che, fin **dall'** esordio, una gran parte de' - *CAP. XIV*

43	sospirò, barcollò; alla terza, sorretto	**dall'** oste, si rizzò. Quello,	- *CAP. XV*
44	a viso a viso con quel mercante, di là	**dall'** Adda (ah quando l'avrò	- *CAP. XVII*
45	e rallegrati tutti i suoi pensieri. Certo,	**dall'** essersi così spogliato degli	- *CAP. XVII*
46	congiuntura, - e si ritirava vilmente	**dall'** impresa. Ce n'era più del	- *CAP. XVIII*
47	di questi due avvenimenti, cominciando	**dall'** ultimo. Le due povere donne	- *CAP. XVIII*
48	hanno tutto il rispetto per Rodrigo; ma,	**dall'** altra parte, questo frate ha	- *CAP. XVIII*
49	dal fondo naturale del suo cervello, o	**dall'** insinuazione d'Attilio, venisse	- *CAP. XIX*
50	strada, dove desiderava che andasse.	**Dall'** altra parte, il ripiego era	- *CAP. XIX*
51	a sbagliare... tanto da una parte, quanto	**dall'** altra: e se il padre Cristoforo	- *CAP. XIX*
52	le passioni principali di costui. Fino	**dall'** adolescenza, allo spettacolo e	- *CAP. XIX*
53	né cuoco, né sguattero dispensati	**dall'** omicidio: le mani de' ragazzi	- *CAP. XIX*
54	cespuglio ne' fessi e sui ciglioni.	**Dall'** alto del castellaccio, come	- *CAP. XX*
55	individuale, d'una ragione indipendente	**dall'** esempio; ora, l'essere uscito	- *CAP. XX*
56	tentò tutte le strade per esimersi	**dall'** orribile comando; tutte, fuorché	- *CAP. XX*
57	l'infelice era aspettata. Era aspettata	**dall'** innominato, con	- *CAP. XX*
58	la massima principale che aveva attinta	**dall'** istruzioni e dagli esempi, era	- *CAP. XX*
59	in terra, nel canto il più lontano	**dall'** uscio. - Chi t'ha detto che tu la	- *CAP. XXI*
60	l'innominato, fissando quel viso turbato	**dall'** accoramento e dal terrore. -	- *CAP. XXI*
61	si dibatteva contro i fantasmi nati	**dall'** incertezza e dal terrore. Stette	- *CAP. XXI*
62	e l'attaccò alla cintura da una parte;	**dall'** altra, un'altra che staccò da	- *CAP. XXII*
63	spesso eccessi d'una virtù così libera	**dall'** opinioni dominanti (ogni	- *CAP. XXII*
64	altrui; anzi si scusava a tutto potere	**dall'** ingerirvisi ricercato:	- *CAP. XXII*
65	che, per certe cose, e quando risulti	**dall'** esame particolare de' fatti,	- *CAP. XXII*
66	un refrigerio al tormento interno, e	**dall'** altra parte una stizza, una	- *CAP. XXIII*
67	e meno angosciosa; i suoi occhi, che	**dall'** infanzia più non conoscevan	- *CAP. XXIII*
68	furono nel mezzo della stanza, entrò	**dall'** altra parte l'aiutante di	- *CAP. XXIII*
69	arrampicandosi alla sella, sorretto	**dall'** aiutante, su, su, su, è a	- *CAP. XXIII*
70	visioni del sonno dalle memorie e	**dall'** immagini di quella realtà	- *CAP. XXIV*
71	pregare che s'andasse più adagio, e	**dall'** altra parte avrebbe voluto	- *CAP. XXIV*
72	c'è tanto sentiero! " E tirava la briglia	**dall'** altra parte; ma inutilmente.	- *CAP. XXIV*
73	di pietà e di maraviglia, preso	**dall'** entusiasmo medesimo del	- *CAP. XXIV*
74	di chiesa, dove l'abbiam lasciato, sentito	**dall'** innominato che Lucia era	- *CAP. XXIV*
75	nella sala grande, - disse loro; e	**dall'** alto della sua cavalcatura, gli	- *CAP. XXIV*
76	notizia così impensata, così diversa	**dall'** avviso che aspettava di giorno	- *CAP. XXV*
77	da una parte, e i primi inchini	**dall'** altra, Agnese si cavò di seno	- *CAP. XXV*
78	intenzione, e che lì sarebbe sicura	**dall'** insidie e dalla violenza del	- *CAP. XXV*
79	tutta impegnata dal canto suo a levarle	**dall'** animo colui, non aveva	- *CAP. XXVII*
80	uomini di far quello a che eran portati	**dall'** antecedente. Ci si permetta	- *CAP. XXVIII*
81	disanimato, se non ammaestrato	**dall'** inefficacia di que' suoi	- *CAP. XXVIII*
82	Visto ciò, si credé bene di passar	**dall'** invito alla forza. Si	- *CAP. XXVIII*
83	e dalla cattiva qualità degli alimenti,	**dall'** intemperie, dal sudiciume,	- *CAP. XXVIII*
84	dal sudiciume, dal travaglio e	**dall'** avvilimento trovi la	- *CAP. XXVIII*
85	parte, quello di Ferdinando s'avvicinava	**dall'** altra; aveva invaso il paese	- *CAP. XXVIII*
86	ammalato, o per preservar la casa	**dall'** incendio, o per tener	- *CAP. XXVIII*
87	un po' di cerimonie da una parte e	**dall'** altra, si venne a patti	- *CAP. XXIX*
88	della santa vita dell'innominato, e come,	**dall'** essere il flagello de' contorni,	- *CAP. XXIX*
89	ancora il maggiore che sentiva esserci	**dall'** altra parte, cominciava a	- *CAP. XXX*
90	separava i due cortili, e dava passaggio	**dall'** uno all'altro, per un vasto	- *CAP. XXX*
91	circonvicino inondato, da una parte e	**dall'** altra, da soldatacci, le armi e	- *CAP. XXX*
92	quando da una parte e quando	**dall'** altra del castello, a guardar	- *CAP. XXX*
93	la striscia di territorio percorsa	**dall'** esercito, s'era trovato qualche	- *CAP. XXXI*
94	pubblico; ma non poté salvarlo	**dall'** animosità e dagl'insulti di	- *CAP. XXXI*
95	secolo innanzi. S'aggiunga che, fin	**dall'** anno antecedente, era venuto	- *CAP. XXXI*
96	ultimi argomenti d'una opinione battuta	**dall'** evidenza son sempre curiosi	- *CAP. XXXI*
97	dalla presenza de' mali, irritati	**dall'** insistenza del pericolo,	- *CAP. XXXII*
98	com'era allora, contrastata, ben lontana	**dall'** evidenza che ci si trova ora,	- *CAP. XXXII*
99	o meno, presero dallo sbalordimento, e	**dall'** agitazione delle menti, una	- *CAP. XXXII*
100	che quei supposti untori fosser mossi	**dall'** ambizione e dalla cupidigia;	- *CAP. XXXII*
101	gl'indizi del delitto, e probabilmente	**dall'** auditor medesimo, suo	- *CAP. XXXII*
102	suo bubbone; ma voltava subito la testa	**dall'** altra parte, con ribrezzo.	- *CAP. XXXIII*
103	Con una tale sicurezza, temperata però	**dall'** inquietudini che il lettore	- *CAP. XXXIII*

104	c'era da una parte la vigna, e	**dall'**	altra la casetta di Renzo;	- *CAP. XXXIII*
105	lui le nuove alla madre. Però, anche	**dall'**	amico seppe molte cose che	- *CAP. XXXIII*
106	bisogna averle viste. Renzo, lontano	**dall'**	immaginarsi come l'avesse	- *CAP. XXXIV*
107	se non che il convoglio era andato	**dall'**	altra parte. Fatti que'	- *CAP. XXXIV*
108	mondo ". Intanto il prete, staccatosi	**dall'**	uscio, veniva dalla parte di	- *CAP. XXXIV*
109	il segno di recitar certe preci assegnate	**dall'**	arcivescovo: a quel tocco	- *CAP. XXXIV*
110	a chi avesse voluto avvicinarsi troppo;	**dall'**	altra pasticche odorose, o	- *CAP. XXXIV*
111	prenderlo in mezzo; ma eran trattenuti	**dall'**	impedimento medesimo.	- *CAP. XXXIV*
112	altri suoi simili, i quali se lo passaron	**dall'**	uno all'altro, fino a uno	- *CAP. XXXIV*
113	per dire, gradita, quella che lo levava	**dall'**	impiccio d'una tale	- *CAP. XXXIV*
114	ve ne renda merito -; e giù anche lui,	**dall'**	altra parte. - Va', va',	- *CAP. XXXIV*
115	del corso: Renzo prende in fretta	**dall'**	altra parte, e, rasentando il	- *CAP. XXXIV*
116	Ma Renzo, a cui la rabbia riaccesa	**dall'**	idea di quel dubbio aveva	- *CAP. XXXV*
117	per serbarsi un piccol popolo corretto	**dall'**	afflizione, e infervorato	- *CAP. XXXVI*
118	repentino, scorrevano rumoreggiando	**dall'**	una all'altra regione del	- *CAP. XXXVI*
119	fatiche, aggravato dal male, oppresso	**dall'**	afa, camminava	- *CAP. XXXVI*
120	quando voi lo chiediate, sciogliervi	**dall'**	obbligo, qualunque sia, che	- *CAP. XXXVI*
121	- disse Lucia, violentemente agitata	**dall'**	assalto d'una tale	- *CAP. XXXVI*
122	bisogna pur dire speranza, e	**dall'**	insorgere opposto d'un	- *CAP. XXXVI*
123	all'intorno, come un can barbone uscito	**dall'**	acqua; qualche volta si	- *CAP. XXXVII*
124	dirò che stavano alla larga l'uno	**dall'**	altro: don Abbondio, per	- *CAP. XXXVII*
125	una parte, co' suoi bravi, il cardinale	**dall'**	altra, co' suoi argomenti:	- *CAP. XXXVII*
126	qui, con quella cattura viva, spiattellar	**dall'**	altare quel nome di	- *CAP. XXXVIII*
127	separazione di Renzo e della famiglia	**dall'**	ospite amico: e non	- *CAP. XXXVIII*

dalla *247*

1	le loro parti, sijno sparite	**dalla**	Scena del Mondo,	- *INTRODUZIONE*
2	di queste stradicciole, tornava bel bello	**dalla**	passeggiata verso casa, sulla sera	- *CAP. I*
3	sinistro, terminata in una gran nappa, e	**dalla**	quale usciva sulla fronte un	- *CAP. I*
4	d'alcune classi, in parte riconosciuti	**dalla**	forza legale, in parte tollerati	- *CAP. I*
5	voi il più forte? ch'io mi sarei messo	**dalla**	vostra parte. Stando alla larga	- *CAP. I*
6	in un orticello pochi passi distante	**dalla**	casa. Le diede una voce,	- *CAP. II*
7	cagione, e, se alcun bussasse, risponder	**dalla**	finestra che il curato era andato	- *CAP. II*
8	piccolo cortile dinanzi, che la separava	**dalla**	strada, ed era cinto da un	- *CAP. II*
9	messa in sospetto e in curiosità	**dalla**	parolina all'orecchio, e dallo	- *CAP. II*
10	- Un febbrone, - rispose Perpetua	**dalla**	finestra; e la trista parola,	- *CAP. II*
11	pochi giorni prima, mentre tornava	**dalla**	filanda, ed era rimasta indietro	- *CAP. III*
12	levò, a una a una, le povere bestie	**dalla**	stìa, riunì le loro otto gambe,	- *CAP. III*
13	date e ricevute parole di speranza, uscì	**dalla**	parte dell'orto, per non esser	- *CAP. III*
14	campi di stoppie biancastre e luccicanti	**dalla**	guazza. La scena era lieta; ma	- *CAP. IV*
15	invecchiati nel mestiere, o spinti allora	**dalla**	necessità a tender la mano.	- *CAP. IV*
16	di *** (questi asterischi vengon tutti	**dalla**	circospezione del mio	- *CAP. IV*
17	orrore reso ancor più vivo in lui	**dalla**	qualità delle persone che più	- *CAP. IV*
18	di circa cinquant'anni, affezionato,	**dalla**	gioventù, a Lodovico, che	- *CAP. IV*
19	ferito fu quivi condotto o portato	**dalla**	folla, quasi fuor di sentimento;	- *CAP. IV*
20	volto, che passava, in un momento,	**dalla**	minaccia e dal furore,	- *CAP. IV*
21	la folla, e si postò a una certa distanza	**dalla**	porta, in modo però che	- *CAP. IV*
22	devo sperarlo? Oh! s'io potessi sentire	**dalla**	sua bocca questa parola,	- *CAP. IV*
23	vinto da quell'aspetto, e trasportato	**dalla**	commozione generale, gli	- *CAP. IV*
24	pensava il povero frate, se potessi tirar	**dalla**	mia i miei frati di qui, que' di	- *CAP. V*
25	un'affezione consueta, resa più intensa	**dalla**	pietà. - Le hanno detto...,	- *CAP. V*
26	quattro dal convento. Appiè del poggio,	**dalla**	parte che guarda a	- *CAP. V*
27	il muro, come per non esser veduto	**dalla**	stanza del colloquio; e	- *CAP. VI*
28	d'andarsene ogni momento, per levarsi	**dalla**	vista di lei così accorata, e non	- *CAP. VI*
29	dell'unghie di questo ribaldo, lontano	**dalla**	tentazione di fare uno	- *CAP. VI*
30	di qua! - tornò indietro, e uscì	**dalla**	parte che gli veniva indicata,	- *CAP. VII*
31	la rabbia sola, esacerbata anche	**dalla**	vergogna di quella debolezza	- *CAP. VII*
32	- Signore, non si può levare un fiore	**dalla**	pianta, e portarlo a	- *CAP. VII*
33	nelle tenebre, a passo misurato, usciron	**dalla**	casetta, e preser la strada	- *CAP. VII*
34	è, a quest'ora? - gridò una voce	**dalla**	finestra, che s'aprì in quel	- *CAP. VII*
35	il mio nome è sul suo libraccio,	**dalla**	parte del debito... dunque,	- *CAP. VIII*

36	l'incomodo di scrivere una volta, così...	**dalla**	vita alla morte... - Bene	*- CAP. VIII*
37	di mano in mano che gli uscivan	**dalla**	penna. Frattanto Tonio e, a	*- CAP. VIII*
38	attentamente, senza alzar gli occhi	**dalla**	carta; la piegò in quattro,	*- CAP. VIII*
39	aveva procurato d'allontanar l'altra	**dalla**	casa di don Abbondio, il più	*- CAP. VIII*
40	a fermatine, eran tornate poco distante	**dalla**	casa di don Abbondio, la	*- CAP. VIII*
41	aveva portato sotto il braccio, venne,	**dalla**	parte di dentro, alla porta	*- CAP. VIII*
42	in orecchi: tutto quieto. Altri corrono	**dalla**	parte dove c'era l'uscio: è	*- CAP. VIII*
43	della fuga degl'invasori, s'era ritirato	**dalla**	finestra, e l'aveva richiusa, e	*- CAP. VIII*
44	di donne dalle finestre, un rispondere	**dalla**	strada. Tornata questa	*- CAP. VIII*
45	anche per quel pudore che non nasce	**dalla**	trista scienza del male, per	*- CAP. VIII*
46	anche tu devi metterti, per ora, in salvo	**dalla**	rabbia degli altri, e dalla tua.	*- CAP. VIII*
47	ora, in salvo dalla rabbia degli altri, e	**dalla**	tua. Porta questa lettera al	*- CAP. VIII*
48	e si rituffavano. L'onda segata	**dalla**	barca, riunendosi dietro la	*- CAP. VIII*
49	i monti, e il paese rischiarato	**dalla**	luna, e variato qua e là di	*- CAP. VIII*
50	che se ne parte volontariamente, tratto	**dalla**	speranza di fare altrove	*- CAP. VIII*
51	me -. Entrarono in una stanza terrena,	**dalla**	quale si passava nel parlatorio:	*- CAP. IX*
52	con una certa cura secolaresca, e	**dalla**	benda usciva sur una tempia	*- CAP. IX*
53	esser monaca; ma quelle che venivan	**dalla**	bocca del padre, facevan più	*- CAP. IX*
54	l'animo della figlia era ben lontano	**dalla**	sicurezza che ostentavano le	*- CAP. IX*
55	altri atti posteriori, che dipenderebbero	**dalla**	sua volontà. Con tutto ciò, la	*- CAP. IX*
56	che pesasse sopra di lei, e la segregasse	**dalla**	famiglia, lasciandovela soltanto	*- CAP. IX*
57	si parlava neppure; e un coretto che,	**dalla**	casa, guardava in una chiesa	*- CAP. IX*
58	tranquillità e un'inquietudine diversa	**dalla**	solita, un fare di chi ha	*- CAP. IX*
59	Gertrude, scossa dal timore, preparata	**dalla**	vergogna, e mossa in quel	*- CAP. X*
60	la sua direzione, pettinata e rivestita	**dalla**	sua propria cameriera. Non era	*- CAP. X*
61	in quel punto ciò che aveva patito	**dalla**	sua carceriera; e, vedendo il	*- CAP. X*
62	di sogni penosi, ma non fu rotto che	**dalla**	voce strillante della vecchia, che	*- CAP. X*
63	propensione ciò che è stato imposto	**dalla**	prepotenza, e dà a una scelta	*- CAP. X*
64	qua, cerca di là, gira e rigira,	**dalla**	cima al fondo; non c'è in	*- CAP. X*
65	frate! - la parola gli usciva arrantolata	**dalla**	gola, e smozzicata tra' denti,	*- CAP. XI*
66	e camminava come il lupo, che spinto	**dalla**	fame, col ventre raggrinzato, e	*- CAP. XI*
67	nel mezzo, fino a poca distanza	**dalla**	porta, e la divideva così in	*- CAP. XI*
68	venivan sottoposti quelli che arrivavan	**dalla**	campagna. La strada era	*- CAP. XI*
69	santa pace. In tanto arrivava altra gente	**dalla**	porta; e uno di questi,	*- CAP. XI*
70	alla vista del guadagno altrui, e animati	**dalla**	facilità dell'impresa, si	*- CAP. XII*
71	Andava, ora lesto, ora ritardato	**dalla**	folla; e andando, guardava e	*- CAP. XII*
72	pane? Ne' pozzi? " Ogni tanto, usciva	**dalla**	bottega qualcheduno che	*- CAP. XII*
73	la gente. Tutti questi s'incamminavano	**dalla**	stessa parte, e a un luogo	*- CAP. XII*
74	coda dell'esercito tumultuoso. Questo,	**dalla**	piazza, era già entrato nella	*- CAP. XII*
75	a Andrea Biffi, quando la scolpiva!	**Dalla**	piazza de' Mercanti, la	*- CAP. XII*
76	guardavano sgomentati lungo la strada,	**dalla**	parte donde il rumore veniva	*- CAP. XIII*
77	forte del tumulto, non già portatovi	**dalla**	piena, ma cacciatovisi	*- CAP. XIII*
78	di più il lavoro già impicciato	**dalla**	gara disordinata de' lavoranti:	*- CAP. XIII*
79	macchina, urtati, scompigliati, divisi	**dalla**	calca, andavano a onde: uno,	*- CAP. XIII*
80	In fatti, all'estremità della folla,	**dalla**	parte opposta a quella dove	*- CAP. XIII*
81	parti attive usa ogni arte per tirarla	**dalla**	sua, per impadronirsene: sono	*- CAP. XIII*
82	erano ora ancor più innamorati	**dalla**	fiducia animosa del vecchio	*- CAP. XIII*
83	soffogato dal fracasso di tante voci,	**dalla**	vista di tanti visi fitti, di	*- CAP. XIII*
84	un po' dall'angustia, aggravata	**dalla**	fatica, ma animata dalla	*- CAP. XIII*
85	aggravata dalla fatica, ma animata	**dalla**	sollecitudine, abbellita, per	*- CAP. XIII*
86	sollecitudine, abbellita, per dir così,	**dalla**	speranza di togliere un	*- CAP. XIII*
87	e come a stento, se n'andarono	**dalla**	parte opposta, lasciando il	*- CAP. XIV*
88	e, andato di nuovo al banco, ne levò	**dalla**	cassetta un gran foglio, un	*- CAP. XIV*
89	signori? Gli osti dovrebbero tenere	**dalla**	parte de' buoni figliuoli...	*- CAP. XIV*
90	pensato, ritirò il lume, si mosse, uscì	**dalla**	camera, e chiuse l'uscio a	*- CAP. XV*
91	Lorenzo Tramaglino? - disse l'uomo	**dalla**	cappa nera, quel notaio	*- CAP. XV*
92	e non inasprissero il giovine; e	**dalla**	parte sua, cercava di	*- CAP. XV*
93	per farlo spicciare. - Passeremo	**dalla**	piazza del duomo? - domandò	*- CAP. XV*
94	a far andare un povero contadino	**dalla**	parte opposta a quella che	*- CAP. XVI*
95	renda merito -. E diviato s'incamminò	**dalla**	parte che gli era stata	*- CAP. XVI*
96	né vittoriosa, sospesa più che terminata	**dalla**	notte; una cosa tronca, la	*- CAP. XVI*

97 d'un dramma. Un di coloro si staccò **dalla** brigata, s'accostò al - *CAP. XVI*
98 altri, - continuò, mettendosi a sedere, **dalla** parte opposta a quella dove - *CAP. XVI*
99 bene, non mi son lasciato vincere **dalla** curiosità, e son rimasto a - *CAP. XVI*
100 a guida della Provvidenza, s'incamminò **dalla** parte opposta a quella per - *CAP. XVI*
101 prima viottola che gli paresse condur **dalla** parte dove gli premeva di - *CAP. XVII*
102 La noia del viaggio veniva accresciuta **dalla** salvatichezza del luogo, da - *CAP. XVII*
103 sul sentiero illuminato qua e là **dalla** luna; lo stesso scrosciar delle - *CAP. XVII*
104 e penetrar più acuta nelle ossa rotte **dalla** stanchezza, e spegnervi - *CAP. XVII*
105 si viene a sapere che Renzo è scappato **dalla** giustizia, nel bel mezzo di - *CAP. XVIII*
106 ogni momento. La fattoressa, che, **dalla** sua casa, poteva tenere un - *CAP. XVIII*
107 sentite, e che credesse di poter sentire **dalla** signora. In queste c'era - *CAP. XVIII*
108 faccenda seria il rimanere distaccata **dalla** gonnella della madre; ma - *CAP. XVIII*
109 il piacere che desiderava: prese congedo **dalla** signora e dalla figlia, non - *CAP. XVIII*
110 prese congedo dalla signora e **dalla** figlia, non senza lacrime, - *CAP. XVIII*
111 giustizia, devo dire che il torto non è **dalla** parte di mio cugino. Ma è - *CAP. XVIII*
112 fondo di goffaggine, dipintogli in viso **dalla** natura, velato poi e - *CAP. XVIII*
113 che d'ottenerla in una maniera regolare, **dalla** prudenza e dal braccio del - *CAP. XVIII*
114 che partisse in quel momento **dalla** sua villa; già non avrebbe - *CAP. XIX*
115 di tutta la vita; i quali, cominciando **dalla** minestra a dir di sì, con la - *CAP. XIX*
116 principiis obsta. Allontanare il fuoco **dalla** paglia. Alle volte un soggetto - *CAP. XIX*
117 indietro sarebbe stato decadere **dalla** sua riputazione, mancare al - *CAP. XIX*
118 per farle a un bisogno traboccare **dalla** sua parte, o per farle - *CAP. XIX*
119 troppo pericolosa; e così ricevere scusa **dalla** necessità: giacché chi ha - *CAP. XIX*
120 dall'esempio; ora, l'essere uscito **dalla** turba volgare de' malvagi, - *CAP. XX*
121 - E si mosse. Quando Gertrude, che **dalla** grata la seguiva con l'occhio - *CAP. XX*
122 non andate a cercar altro. Tirate fuori **dalla** cassetta i tromboni, e teneteli - *CAP. XX*
123 altri due, argomentando dalle parole e **dalla** voce così straordinariamente - *CAP. XXI*
124 dirò! " Un qualche demonio ha costei **dalla** sua, - pensava poi, rimasto - *CAP. XXI*
125 e l'uscio si spalancò. L'innominato, **dalla** soglia, diede un'occhiata in - *CAP. XXI*
126 una disperazione più nera, più grave, **dalla** quale non si poteva fuggire, - *CAP. XXI*
127 giorno, per correre a liberarla, a sentire **dalla** bocca di lei altre parole di - *CAP. XXI*
128 che usciva dalle case, e s'avviava, tutti **dalla** stessa parte, verso lo sbocco, - *CAP. XXI*
129 cintura il suo pugnale; e staccata pur **dalla** parete una carabina famosa - *CAP. XXII*
130 come un ruscello che, scaturito limpido **dalla** roccia, senza ristagnare né - *CAP. XXII*
131 Tra gli agi e le pompe, badò fin **dalla** puerizia a quelle parole - *CAP. XXII*
132 che tanti se ne contasse ogni anno **dalla** sua cassa particolare a quella - *CAP. XXII*
133 tempo ha le sue), così indipendente **dalla** tendenza generale, come, in - *CAP. XXII*
134 un nuovo pudore, una compunzione, **dalla** quale però traspariva - *CAP. XXIII*
135 a salutar don Abbondio, e s'avviò **dalla** parte che conduceva alla - *CAP. XXIII*
136 ma, ma,...! - e sdrucciolò alla meglio **dalla** sua cavalcatura. - *CAP. XXIII*
137 che facesse per dispetto a tener sempre **dalla** parte di fuori, e a metter - *CAP. XXIV*
138 alla scesa, e s'uscì finalmente anche **dalla** valle. La fronte - *CAP. XXIV*
139 volontà? Parrebbe che volessi tenere **dalla** parte dell'iniquità. Oh - *CAP. XXIV*
140 parte dell'iniquità. Oh santo cielo! **Dalla** parte dell'iniquità io! Per - *CAP. XXIV*
141 alla moglie, che staccava il calderotto **dalla** catena, le disse sottovoce: - - *CAP. XXIV*
142 la madre, tutt'e due immobili e mute **dalla** sorpresa e dalla vergogna. - *CAP. XXIV*
143 due immobili e mute dalla sorpresa e **dalla** vergogna. Ma il tono di - *CAP. XXIV*
144 come vossignoria, che tenessero un po' **dalla** parte de' poveri, e non - *CAP. XXIV*
145 - Prendete **dalla** sua mano i patimenti che - *CAP. XXIV*
146 più di quell'asciutta risposta, strozzata **dalla** vergogna. Ma il marito, - *CAP. XXIV*
147 Ma il marito, messo in orgasmo **dalla** presenza d'un tale - *CAP. XXIV*
148 alzato sulle braccia, e portato di peso, **dalla** porta fino all'altar maggiore. - *CAP. XXV*
149 ma trattenuta, come invincibilmente, **dalla** vergogna e da' vari timori - *CAP. XXV*
150 cose che potessero piuttosto far riuscire **dalla** parte opposta, o di crederne - *CAP. XXV*
151 e che lì sarebbe sicura dall'insidie e **dalla** violenza del suo persecutore. - *CAP. XXV*
152 il cardinale. - Ah, se aveste fatto, **dalla** parte vostra, ciò che la - *CAP. XXVI*
153 al loro scampo, eran disposti a fuggire **dalla** faccia del potente, s'eran - *CAP. XXVI*
154 d'essersi lasciato troppo vincere **dalla** stizza, e disse tra sé: " ora - *CAP. XXVI*
155 e non contrastata. Il male degli altri, **dalla** considerazion del quale - *CAP. XXVI*
156 caldamente. Lucia si staccò **dalla** madre, potete pensar con - *CAP. XXVI*
157 potete pensar con che pianti; e uscì **dalla** sua casetta; disse per la - *CAP. XXVI*

158 scritto subito per averne. Tornato poi **dalla** visita a Milano, aveva - *CAP. XXVI*
159 Il duca di Savoia era entrato, **dalla** sua parte, nel Monferrato; - *CAP. XXVII*
160 aveva di lui e de' suoi portamenti fino **dalla** fanciullezza. Lo difendeva o - *CAP. XXVII*
161 ma sapeva parlare a proposito, e come **dalla** cattedra, delle dodici case - *CAP. XXVII*
162 n'andava di continuo imparando di più, **dalla** lettura di Diogene Laerzio. - *CAP. XXVII*
163 e passeggiera abbondanza prodotta **dalla** prima tariffa d'Antonio - *CAP. XXVIII*
164 Milano, ne veniva di conseguenza che **dalla** campagna accorresse - *CAP. XXVIII*
165 cioè che sarebbe risultato naturalmente **dalla** proporzione tra il bisogno - *CAP. XXVIII*
166 spossati, rabbrividiti dal freddo e **dalla** fame ne' panni logori e - *CAP. XXVIII*
167 licenziati da padroni caduti allora **dalla** mediocrità nella - *CAP. XXVIII*
168 andavan chiedendo per carità. Domati **dalla** fame, non gareggiando con - *CAP. XXVIII*
169 che, invase e spogliate le loro case **dalla** soldatesca, alloggiata lì o - *CAP. XXVIII*
170 confusi, costernati, e come sopraffatti **dalla** vista continua d'una - *CAP. XXVIII*
171 gli altri due, forse quindici meno; tutti, **dalla** parte esterna, son divisi - *CAP. XXVIII*
172 un certo numero d'accattoni sfrattasse **dalla** città, per andare a vivere - *CAP. XXVIII*
173 corpi affetti e preparati dal disagio e **dalla** cattiva qualità degli - *CAP. XXVIII*
174 dal contado se n'andarono, ognuno **dalla** sua parte, a quella tanto - *CAP. XXVIII*
175 fanti, e sette mila cavalli; e, scendendo **dalla** Valtellina per portarsi nel - *CAP. XXVIII*
176 di gente; e, travagliate dal peso e **dalla** burrasca, si diceva che - *CAP. XXIX*
177 né più né meno di questi, e facevan **dalla** parte loro il peggio che - *CAP. XXIX*
178 irritati altre volte dal suo disprezzo e **dalla** paura degli altri, si - *CAP. XXIX*
179 che non avrebbero potuta promettersi **dalla** più fortunata vendetta, la - *CAP. XXIX*
180 come legati e tenuti in rispetto **dalla** venerazione pubblica per - *CAP. XXIX*
181 abbastanza contento d'esser liberato **dalla** più indomabile e molesta, - *CAP. XXIX*
182 con lui, e che la sentirono annunziare **dalla** sua bocca: stupore, dolore, - *CAP. XXIX*
183 il concorso maggiore non fosse **dalla** parte per cui i nostri tre - *CAP. XXX*
184 ciò, e andava con essa fuor della valle, **dalla** parte dov'era indicato il - *CAP. XXX*
185 fretta, senz'aspettarsi l'uno con l'altro, **dalla** parte dond'eran venuti. - *CAP. XXX*
186 descrivere: vigne spogliate, non come **dalla** vendemmia, ma come dalla - *CAP. XXX*
187 non come dalla vendemmia, ma come **dalla** grandine e dalla bufera che - *CAP. XXX*
188 vendemmia, ma come dalla grandine e **dalla** bufera che fossero venute - *CAP. XXX*
189 prescriver le bullette, per chiuder fuori **dalla** Città le persone - *CAP. XXXI*
190 avanti di loro, ma senza allontanarsi **dalla** schiera, che è quello che - *CAP. XXXI*
191 detto ciò che era, e voluto salvar **dalla** peste molte migliaia di - *CAP. XXXI*
192 hauuto agiutto, o almeno puoco **dalla** Città, con la sua industria - *CAP. XXXI*
193 nell'archivio detto di san Fedele; **dalla** quale l'abbiamo cavata, e - *CAP. XXXI*
194 sempre curiosi a sapersi), " si diceua **dalla** plebe, et ancora da molti - *CAP. XXXI*
195 ch'eran sepolti là; e, prendendo **dalla** divozione opportunità di - *CAP. XXXI*
196 quale altera e confonde l'idea espressa **dalla** parola che non si può più - *CAP. XXXI*
197 Gli animi, sempre più amareggiati **dalla** presenza de' mali, irritati - *CAP. XXXII*
198 d'escludere, per quanto fosse possibile, **dalla** radunanza gli infetti e i - *CAP. XXXII*
199 si trouauano afflitti, mesti et lacerati **dalla** Soldatesca senza regola, et - *CAP. XXXII*
200 la lode del vincere, indipendentemente **dalla** cagione, dallo scopo per - *CAP. XXXII*
201 posto: ci furon pure altri che, spinti **dalla** pietà, assunsero e - *CAP. XXXII*
202 e come trattavano gl'infelici ridotti **dalla** peste a passar per tali - *CAP. XXXII*
203 untori fosser mossi dall'ambizione e **dalla** cupidigia; andando avanti, - *CAP. XXXII*
204 funebre del conte Attilio, portato via **dalla** peste, due giorni prima. - *CAP. XXXIII*
205 tutto fuorché una cosa, quel dolore **dalla** parte sinistra. Insieme si - *CAP. XXXIII*
206 che gli par che venga dalle stanze, non **dalla** strada. Sta attento; lo - *CAP. XXXIII*
207 neppure, per quanto poteva, si voltava **dalla** parte di dove venivan - *CAP. XXXIII*
208 ogni timore di ricerche e d'impegni **dalla** parte di qui, Bortolo s'era - *CAP. XXXIII*
209 gli entrò in casa, ma, datogli una voce **dalla** strada, lo fece affacciare - *CAP. XXXIII*
210 si struggeva di sapere. I pochi guariti **dalla** peste erano, in mezzo al - *CAP. XXXIII*
211 questa volta, e scacciar tutti i grilli **dalla** testa, non c'è più altro - *CAP. XXXIII*
212 lor foglie ciondoloni, e spenzolavano **dalla** cima di quelli le lor - *CAP. XXXIII*
213 dalle disgrazie, e insalvatichito **dalla** solitudine. Sentendo un - *CAP. XXXIII*
214 che doveva esser poco lontano **dalla** città, uscì dalla strada - *CAP. XXXIII*
215 esser poco lontano dalla città, uscì **dalla** strada maestra, per andar - *CAP. XXXIII*
216 di Renzo era di tentare d'entrar **dalla** prima porta a cui si fosse - *CAP. XXXIV*
217 particolare; e poi hanno il diavolo **dalla** loro. Ora sarà in giro - *CAP. XXXIV*
218 l'avesse scampata bella, e agitato più **dalla** rabbia che dalla paura, - *CAP. XXXIV*

219 bella, e agitato più dalla rabbia che **dalla** paura, pensava, - *CAP. XXXIV*
220 sempre più il rumore, e vede spuntar **dalla** cantonata della chiesa un - *CAP. XXXIV*
221 il prete, staccatosi dall'uscio, veniva **dalla** parte di Renzo, tenendosi, - *CAP. XXXIV*
222 Scendeva **dalla** soglia d'uno di quegli usci, - *CAP. XXXIV*
223 ci s'era buttata, sorpresa tutt'a un tratto **dalla** peste; e stava lì senza - *CAP. XXXIV*
224 ciò che fece, e ciò che gli seguì. **Dalla** porta dove s'era fermato, - *CAP. XXXV*
225 si cacciò addirittura tra le capanne, **dalla** parte a cui si trovava - *CAP. XXXV*
226 se fossero state attirate in quel luogo **dalla** paga, o da quella carità - *CAP. XXXV*
227 radunando, per uscire in processione **dalla** porta per la quale tu devi - *CAP. XXXV*
228 trovo, - continuò Renzo, cieco affatto **dalla** collera, - se la peste non - *CAP. XXXV*
229 fissi i loro. Rimase tocco e compunto **dalla** venerabil figura del - *CAP. XXXVI*
230 corretto dall'afflizione, e infervorato **dalla** gratitudine? se non a fine - *CAP. XXXVI*
231 e particolare fiducia, nata, cred'io, **dalla** tenerezza che gli aveva - *CAP. XXXVI*
232 aveva inteso, e che ubbidiva; e si levò **dalla** sua vista, cacciandosi da - *CAP. XXXVI*
233 lontano, pensò anche a liberarsi **dalla** causa dello scandolo; e, - *CAP. XXXVI*
234 Il cuore in pace! Oh! questo, levatevelo **dalla** testa. Già me l'avete - *CAP. XXXVI*
235 qui? - Oh no: pochi passi di là **dalla** chiesa. - Aspettami qui - *CAP. XXXVI*
236 pensiero; e il suo viso ancora scolorito **dalla** malattia, fiorì tutt'a un - *CAP. XXXVI*
237 a Lucia: - con l'autorità che ho **dalla** Chiesa, vi dichiaro sciolta - *CAP. XXXVI*
238 ricordo del povero frate -. E qui levò **dalla** sporta una scatola d'un - *CAP. XXXVI*
239 fra Cristoforo; e uscì con Renzo **dalla** capanna. Mancava poco - *CAP. XXXVI*
240 a queste e ai portici, per ripararsi **dalla** burrasca imminente. - *CAP. XXXVI*
241 sciupata e attaccata addosso ogni cosa: **dalla** testa alla vita, tutto un - *CAP. XXXVII*
242 vita, tutto un fradiciume, una grondaia; **dalla** vita alla punta de' piedi, - *CAP. XXXVII*
243 dove abitava. Ci andò; la chiamò **dalla** strada: a una tal voce, - *CAP. XXXVII*
244 poteva decider nulla, perché dipendeva **dalla** peste, e da altre - *CAP. XXXVII*
245 s'ingannava. E questo non nasceva solo **dalla** peste che aveva fatto - *CAP. XXXVII*
246 dolorosa e paurosa maraviglia. Seppe **dalla** vedova che la sciagurata, - *CAP. XXXVII*
247 tempo; e saremmo ancor ben lontani **dalla** fine, se volessimo riferir - *CAP. XXXVIII*

dalle *92*

1 dell'acque. Il lembo estremo, tagliato **dalle** foci de' torrenti, è quasi tutto - *CAP. I*
2 minacciata e insultata, ma non distrutta **dalle** gride, doveva naturalmente, a - *CAP. I*
3 le guerre che scoppiavano intorno a lui, **dalle** contese, allora frequentissime, tra - *CAP. I*
4 usciva in quel momento tutta attillata **dalle** mani della madre. Le amiche - *CAP. II*
5 bellezza, rilevata allora e accresciuta **dalle** varie affezioni che le si - *CAP. II*
6 dalla filanda, ed era rimasta indietro **dalle** sue compagne, le era passato - *CAP. III*
7 dell'ordinario, così nella fronte come **dalle** bande, e dopo le orecchie, ma - *CAP. III*
8 dietro il monte, si vedeva la sua luce, **dalle** sommità de' monti opposti, - *CAP. IV*
9 tempi, e per quanto gli era concesso **dalle** leggi e dalle consuetudini; gli - *CAP. IV*
10 quanto gli era concesso dalle leggi e **dalle** consuetudini; gli diede maestri - *CAP. IV*
11 di sentimento; e i frati lo ricevettero **dalle** mani del popolo, che glielo - *CAP. IV*
12 in risposta, che bisognava guardarsi **dalle** risoluzioni precipitate; ma che, - *CAP. IV*
13 codeste spalle di mascalzone, e ti salva **dalle** carezze che si fanno a' tuoi - *CAP. VI*
14 di tutto per iscapolarsene, come Proteo **dalle** mani di coloro che volevano - *CAP. VI*
15 di più, esacerbato, in quel momento, **dalle** ripulse di Lucia. - Vorrei - *CAP. VII*
16 e le diede forza di parlare. Levando **dalle** palme il viso lagrimoso, disse - *CAP. VII*
17 e indietro, a passi lunghi, quella sala, **dalle** pareti della quale pendevano - *CAP. VII*
18 co' baffi tirati e a punta, che sporgevan **dalle** guance, col mento obliquo: - *CAP. VII*
19 aveva fatto terrore, e lo spirava ancora **dalle** tele. Alla presenza di tali - *CAP. VII*
20 allora era ugualmente profondo **dalle** due parti; la cosa era come - *CAP. VII*
21 il sole cadeva; quando Renzo entrò **dalle** donne, e disse: - Tonio e - *CAP. VII*
22 di lucerne, un interrogare di donne **dalle** finestre, un rispondere dalla - *CAP. VIII*
23 perversa! Chi, staccato a un tempo **dalle** più care abitudini, e - *CAP. VIII*
24 questo lo promise, e si licenziò **dalle** donne, che lo caricaron di - *CAP. IX*
25 orizzontalmente sulla testa, cadeva **dalle** due parti, discosto alquanto - *CAP. IX*
26 talvolta l'orgoglio amareggiato e irritato **dalle** maniere della carceriera, la - *CAP. IX*
27 che aveva ricevuto appena uscito **dalle** fasce, e tirato su fino - *CAP. X*
28 proposta in capitolo, per esser accettata **dalle** madri -. Nel dir questo, s'era - *CAP. X*
29 a interrogarla, nella forma prescritta **dalle** regole. - Sente lei in cuor suo - *CAP. X*
30 si fermava, tendeva l'orecchio, guardava **dalle** fessure dell'imposte intarlate, - *CAP. XI*

31 il Griso, congedandolo con molte lodi, **dalle** quali traspariva evidentemente - *CAP. XI*
32 giusto ogni modo di strappar loro **dalle** mani l'alimento che essi, - *CAP. XI*
33 molto. Uscivano, sul far del giorno, **dalle** botteghe de' fornai i garzoni - *CAP. XII*
34 le braccia, e cerca di liberarle in fretta **dalle** cigne. - Giù quella gerla, - si - *CAP. XII*
35 che gli aprano: quelli di dentro vedono **dalle** finestre, scendon di corsa, - *CAP. XII*
36 fu cagionata da una pietra che, uscita **dalle** mani d'uno di que' buoni - *CAP. XII*
37 luogo, signori -; alcuni facevan lo stesso **dalle** due parti della carrozza, - *CAP. XIII*
38 che s'avanzava, le due folle rattenute **dalle** parti, si ricadevano addosso e - *CAP. XIII*
39 qualche buona occasione di scappargli **dalle** mani, metteva innanzi que' bei - *CAP. XV*
40 al suo intento, parte lasciandosi guidar **dalle** strade in cui si trovava - *CAP. XVI*
41 là. Renzo, non solo seppe schermirsi **dalle** domande, con molta - *CAP. XVI*
42 certe apparizioni, lasciatevi in serbo **dalle** novelle sentite raccontar da - *CAP. XVII*
43 Tramaglino, filatore di seta, scappato **dalle** forze praedicti egregii - *CAP. XVIII*
44 stavano cheti, non prendesse animo **dalle** circostanze, e giudicasse il - *CAP. XVIII*
45 del conte zio, talmente indicato **dalle** circostanze, che, senza - *CAP. XIX*
46 quello che, con tanto scandolo, scappò **dalle** mani della giustizia, dopo - *CAP. XIX*
47 tiriamo avanti Fare ciò ch'era vietato **dalle** leggi, o impedito da una - *CAP. XIX*
48 e di precipizi, che si prolungano anche **dalle** due parti. Quella che guarda - *CAP. XX*
49 di lassù, come un nastro serpeggiante: **dalle** finestre, dalle feritoie, poteva - *CAP. XX*
50 un nastro serpeggiante: dalle finestre, **dalle** feritoie, poteva il signore - *CAP. XX*
51 vita. Ciò che aveva veduto e sentito fin **dalle** fasce, le aveva impresso nella - *CAP. XX*
52 Il Nibbio e gli altri due, argomentando **dalle** parole e dalla voce così - *CAP. XXI*
53 di luce pallida, tagliata a scacchi **dalle** grosse inferriate, e intagliata - *CAP. XXI*
54 la vecchia; e presa una paniera **dalle** mani di quella Marta, la - *CAP. XXI*
55 e tenendo giunte al petto le mani, **dalle** quali pendeva la corona, alzò - *CAP. XXI*
56 un momento di sollievo: levò le mani **dalle** tempie, e, in un'attitudine più - *CAP. XXI*
57 gente che passava, altra che usciva **dalle** case, e s'avviava, tutti dalla - *CAP. XXI*
58 con la stessa sicurezza, e talora **dalle** stesse labbra; e propose di - *CAP. XXII*
59 ecclesiastico, e ne prese l'abito **dalle** mani di quel suo cugino - *CAP. XXII*
60 parlare all'innominato medesimo; e **dalle** sue risposte don Abbondio - *CAP. XXIII*
61 buio. L'animo, ancor tutto inebriato **dalle** soavi parole di Federigo, e - *CAP. XXIII*
62 a separar le torbide visioni del sonno **dalle** memorie e dall'immagini di - *CAP. XXIV*
63 benedizioni con la mano, e ricevendone **dalle** bocche della gente, che - *CAP. XXV*
64 distraendola alquanto da' pensieri e **dalle** rimembranze che, pur - *CAP. XXV*
65 momento facevan pancia, e sgusciavano **dalle** sue dita inesperte; - *CAP. XXVI*
66 bene il suo dovere per quella volta, **dalle** stoccate e da' rabbuffi - *CAP. XXVII*
67 di que' suoi rimedi, e sopraffatto **dalle** cose, le abbia - *CAP. XXVIII*
68 circonvicini, poi da tutto il contado, poi **dalle** città dello stato, alla fine - *CAP. XXVIII*
69 della porta detta orientale, distante **dalle** mura lo spazio della - *CAP. XXVIII*
70 vendersi poi insieme con essi. Più che **dalle** paghe, erano gli uomini - *CAP. XXVIII*
71 erano gli uomini attirati a quel mestiere **dalle** speranze del saccheggio e - *CAP. XXVIII*
72 si trovava impicciato a schermirsi **dalle** dimostrazioni che gliene - *CAP. XXIX*
73 - Sa il cielo se avrei potuto uscir vivo **dalle** loro mani, e venire a - *CAP. XXX*
74 porta principale, era in parte occupato **dalle** provvisioni, e in parte - *CAP. XXX*
75 zaffate di puzzo più forte che uscivan **dalle** case; la gente, chi a buttar - *CAP. XXX*
76 fatti dispersi, non di rado scompagnati **dalle** circostanze più - *CAP. XXXI*
77 anche nella sua mente, esser soggiogate **dalle** cattive degli altri. Se poi, - *CAP. XXXII*
78 mute, deserte; se non che alcuni, pur **dalle** finestre, tendevan l'orecchio - *CAP. XXXII*
79 e pericolosi della pestilenza: levar **dalle** case, dalle strade, dal - *CAP. XXXII*
80 della pestilenza: levar dalle case, **dalle** strade, dal lazzeretto, i - *CAP. XXXII*
81 ragione del bene e del male prodotto **dalle** loro opere, dovrebb'essere - *CAP. XXXII*
82 lontano, ma che gli par che venga **dalle** stanze, non dalla strada. - *CAP. XXXIII*
83 fissi al cielo, come un uomo sbalordito **dalle** disgrazie, e insalvatichito - *CAP. XXXIII*
84 la strada circa alla metà, e guardando **dalle** due parti, vide a dritta, in - *CAP. XXXIV*
85 strame ammorbato, o lenzoli buttati **dalle** finestre; talvolta corpi, o - *CAP. XXXIV*
86 da' carri medesimi, o buttati anch'essi **dalle** finestre: tanto l'insistere e - *CAP. XXXIV*
87 più funesto peso che potesse venir giù **dalle** finestre; per timore delle - *CAP. XXXIV*
88 monatto andò per levarle la bambina **dalle** braccia, con una specie - *CAP. XXXIV*
89 co' bambini in collo; fanciulli spaventati **dalle** grida, da quegli ordini, - *CAP. XXXIV*
90 con quello sguardo, se non a un nato **dalle** sue viscere, che, forse - *CAP. XXXV*
91 forze del compagno; il quale, stanco **dalle** fatiche, aggravato dal - *CAP. XXXVI*

92	Andava, con la mente tutta sottosopra	**dalle** cose di quel giorno; ma	- *CAP. XXXVII*

dàlli *4*

1	travestito da contadino: è una spia:	**dàlli** , dàlli! - Cento voci si	- *CAP. XIII*
2	da contadino: è una spia: dàlli,	**dàlli** ! - Cento voci si spargono	- *CAP. XIII*
3	che scappa. Dov'è? dov'è?	**dàlli** , dàlli! Renzo ammutolisce,	- *CAP. XIII*
4	scappa. Dov'è? dov'è? dàlli,	**dàlli** ! Renzo ammutolisce, diventa	- *CAP. XIII*

dallo *14*

1	curiosità dalla parolina all'orecchio, e	**dallo** sparir della figlia, era discesa a	- *CAP. II*
2	respiro; e davanti agli edifizi ammirati	**dallo** straniero, pensa, con	- *CAP. VIII*
3	sarebbe se si potesse farlo sfrattar	**dallo** stato: e per riuscire in questo,	- *CAP. XI*
4	Si riebbe affatto	**dallo** sbalordimento, si rammentò	- *CAP. XIII*
5	innanzi que' bei motivi, per istornar lui	**dallo** starci attento e da	- *CAP. XV*
6	Bortolo tira il nostro giovine lontano	**dallo** strepito degli ordigni, e	- *CAP. XVII*
7	potenti, dovette dar luogo, e uscir	**dallo** stato. Credo che a questa	- *CAP. XIX*
8	comandato invano. Come rinvigorita	**dallo** spavento, l'infelicissima si	- *CAP. XXI*
9	venne in mente quel domattina ripetuto	**dallo** sconosciuto potente, e le	- *CAP. XXI*
10	indipendentemente dalla cagione,	**dallo** scopo per cui si combatta!	- *CAP. XXXII*
11	già dominanti più o meno, presero	**dallo** sbalordimento, e	- *CAP. XXXII*
12	che il lettore sa, e contristata	**dallo** spettacolo frequente, dal	- *CAP. XXXIII*
13	volti abbattuti dal patimento, o contratti	**dallo** spasimo, o immobili nella	- *CAP. XXXV*
14	forte de' suoi pensieri, s'era staccato	**dallo** spiraglio per andarsene; e	- *CAP. XXXV*

dama *4*

1	della madrina. Così si chiamava una	**dama** , la quale, pregata da' genitori,	- *CAP. X*
2	dunque anche quel passo; e nominò la	**dama** che, in quella sera, le era	- *CAP. X*
3	che ne vediate una sola. Quella	**dama** era stata tanto intorno a	- *CAP. X*
4	premure poi non eran senza motivo: la	**dama** aveva, da molto tempo, messo	- *CAP. X*

dame *2*

1	avevano ottenuto cose che le più gran	**dame** , nelle loro sale, non c'eran	- *CAP. X*
2	singolare, continuò: - ognuna delle	**dame** che si son trovate questa sera	- *CAP. X*

dammelo *1*

1	ingegna come può, - disse l'altro. -	**Dammelo** qui a me, - disse uno	- *CAP. XXXIV*

dammi *3*

1	il conto con Renzo, e di pagarsi. -	**Dammi** una mano, ch'io possa finir	- *CAP. XV*
2	e dirgli, per primo complimento:	**dammi** da mangiare. Si levò di	- *CAP. XVII*
3	vo e torno subito. - Senti, Griso:	**dammi** prima un po' d'acqua.	- *CAP. XXXIII*

dan *2*

1	il giovane. - Lei non è di quelli che	**dan** sempre torto a' poveri. Ma il	- *CAP. V*
2	il diavolo può, e vuole aiutarli: ci	**dan** poi dentro quando meno se lo	- *CAP. XVI*

danari *38*

1	pagarle: se volete passarvela liscia,	**danari** e sincerità, fidarvi di chi vi	- *CAP. III*
2	pochi anni sono, e non hanno avuto	**danari** da riattarla, e l'hanno	- *CAP. VII*
3	o non tornerò: ho riscosso non so che	**danari** , e venivo a saldar quel	- *CAP. VII*
4	- Son furbo, ma galantuomo... Ma i	**danari** ? Andare a cercare i danari	- *CAP. XV*
5	Ma i danari? Andare a cercare i	**danari** ora! - Eccoli qui, - disse	- *CAP. XV*
6	bene, è un buon figliuolo, ha fatto	**danari** , m'ha invitato tante volte;	- *CAP. XVII*
7	dall'essersi così spogliato degli ultimi	**danari** , gli era venuto più di	- *CAP. XVII*
8	mangiato poco fa, per viaggio. - E a	**danari** , come stiamo? Renzo stese	- *CAP. XVII*
9	quante cose possiamo fare, con tanti	**danari** ? Senti; io non ho altro	- *CAP. XXVI*
10	sempre stata di quel parere; ma senza	**danari** come si fa? Intendi ora?	- *CAP. XXVI*
11	sia accaduta qualche disgrazia, con que'	**danari** io ci avevo trovato rimedio.	- *CAP. XXVI*
12	io ci avevo trovato rimedio. - Ma que'	**danari** , - replicò Lucia, - ci	- *CAP. XXVI*
13	E noi abbiamo tanti	**danari** ! Oh mamma! giacché il	- *CAP. XXVI*

14 tu ch'io fossi così contenta di que' **danari** ? Ma...! io era proprio - *CAP. XXVI*
15 lui... so quel che dico; certo che i **danari** fanno piacere a chi n'ha - *CAP. XXVI*
16 darsi a un figliuolo par mio; e che i **danari** non li toccherò; che li - *CAP. XXVII*
17 non può stare; e che, con questi **danari** , abbiamo a metter su - *CAP. XXVII*
18 né comprarle, per non buttar via i **danari** . Per eccezione però, - *CAP. XXVII*
19 aveva cercato ogni maniera di far **danari** , per impiegarli tutti in - *CAP. XXVIII*
20 convertono in cibo -. Granaglie pure e **danari** aveva distribuiti ai - *CAP. XXVIII*
21 l'edifizio, cominciato nell'anno `~.9, co' **danari** d'un lascito privato, - *CAP. XXVIII*
22 se, anche nelle maggiori strettezze, i **danari** del pubblico si trovan - *CAP. XXVIII*
23 appunto! - gli disse questa: - e i **danari** ? - Come faremo? - Li dia - *CAP. XXIX*
24 ne' paesi già invasi, quelli che avevan **danari** , s'eran trovati a più - *CAP. XXIX*
25 a qualcheduno più povero di lei. Ma i **danari** nascosti, specialmente chi - *CAP. XXIX*
26 gli umori e l'abitudini. Chi aveva **danari** e discrezione, andava a - *CAP. XXX*
27 poco a poco usci, mobili, utensili, con **danari** prestati da Agnese. Per - *CAP. XXX*
28 esso a visitare i cadaveri, s'ebbero, con **danari** , falsi attestati. Siccome - *CAP. XXXI*
29 Chiedeva esso di continuo anche **danari** per supplire alle spese - *CAP. XXXI*
30 i lavori. I decurioni cercavano di far **danari** per via d'imprestiti, - *CAP. XXXI*
31 s'era fatto allora; la Camera desse **danari** ; il governatore informasse - *CAP. XXXII*
32 o non venivano riscattati con **danari** . Altre volte, mettevano a - *CAP. XXXII*
33 in camera, a esibirgli la guarigione e **danari** , se avesse voluto unger le - *CAP. XXXII*
34 e aceto, dicendogli che buttasse lì i **danari** ; e fatto questo, con - *CAP. XXXIII*
35 di trovarla sana. - Se avete bisogno di **danari** , - disse Renzo, - ho qui - *CAP. XXXVI*
36 Prima di partire, offrì anche a lei **danari** , dicendo: - gli ho qui - *CAP. XXXVII*
37 m'ha mandato da un'altra parte di bei **danari** , con cui ho potuto - *CAP. XXXVII*
38 anche a mezzo prezzo; ma voleva i **danari** l'uno sopra l'altro, per - *CAP. XXXVIII*

danaro *6*

1 tentò pure di fargli ricevere qualche **danaro** ; ma quello, al pari del - *CAP. IX*
2 per di più, a casa un po' di **danaro** , che si farebbe mandar - *CAP. XVII*
3 e per camminare, davano un po' di **danaro** , affinché il bisogno - *CAP. XXVIII*
4 erano state fatte vedere gran casse di **danaro** , e detto che ne - *CAP. XXXII*
5 affaccendarsi a spezzare, a cavar fuori **danaro** , roba, a far le parti, - Tu - *CAP. XXXIII*
6 pensare ad altro, per veder se ci fosse **danaro** . C'ebbe però a pensare - *CAP. XXXIII*

dando *17*

1 a' suoi. - Vediamo! - disse Lodovico, **dando** subitamente un passo indietro, - *CAP. IV*
2 condizione e de' costumi del paese. **Dando** un'occhiata nelle stanze - *CAP. V*
3 due. - La vostra protezione! - esclamò, **dando** indietro due passi, postandosi - *CAP. VI*
4 altra cosa. Morto lui, il nuovo padrone, **dando** lo sfratto a tutta la famiglia, - *CAP. VI*
5 sembiante, entrò a chieder la carità, **dando** in qua e in là cert'occhiate - *CAP. VII*
6 la sua strada nelle tenebre crescenti, **dando** sottovoce ora un ricordo, ora - *CAP. VII*
7 di chiesa; e fra Fazio chiuse la porta, **dando** loro un addio, con la voce - *CAP. VIII*
8 a proporzione della voglia e della forza, **dando** busse in pagamento. Per - *CAP. XI*
9 parevano le migliori che potesse dire, **dando** sulla voce ai furiosi ostinati, - *CAP. XIII*
10 In mezzo a queste grida, lo sconosciuto, **dando** all'oste un'occhiata di - *CAP. XIV*
11 di sopra di sé, né più in alto. **Dando** un'occhiata in giro, scorreva - *CAP. XX*
12 ad aspettare. Il cardinale veniva avanti, **dando** benedizioni con la mano, e - *CAP. XXV*
13 e vi sostituì: un gran signore; **dando** così alla prudenza tutto - *CAP. XXV*
14 Consiglio de' decurioni aveva decretate, **dando** al tribunal di - *CAP. XXVIII*
15 risoluzione; che il re e il cardinale, **dando** retta alla sua prosa - *CAP. XXVIII*
16 di vista, prese in fretta verso la porta, **dando** a destra e a sinistra - *CAP. XXXVI*
17 costeggia quell'ultimo tratto dell'Adda, **dando** però un'occhiata - *CAP. XXXVII*

dandogli *4*

1 un inchino men profondo del solito, e **dandogli** un'occhiata più espressiva - *CAP. II*
2 Del medesimo, - disse l'oste al garzone, **dandogli** il fiasco; e ritornò a - *CAP. XIV*
3 - Ah signor curato! - disse il sarto, **dandogli** di braccio a rimontare in - *CAP. XXX*
4 strada dove la casa era situata, ma **dandogli** anche, come vide che - *CAP. XXXIV*

dandola *1*

1 e come s'usciva da quest'impegno? **Dandola** vinta a un villano e a - *CAP. XVIII*

dandole *3*

1 il guardiano accennava alla giovine, **dandole** d'occhio e tentennando il - *CAP. IX*
2 accompagnò Agnese alla porta, **dandole** nuove istruzioni, e se - *CAP. IX*
3 venne a sapere di costei cose che, **dandole** la chiave di molti - *CAP. XXXVII*

dannata *1*

1 per aiutar le donne; era un'anima **dannata** d'un pellegrino birbante e - *CAP. XI*

dannato *2*

1 scoppio di pianto. - Ah birbone! ah **dannato** ! ah assassino! - gridava - *CAP. III*
2 Mi può star mallevadore lui che quel **dannato** non mi faccia un'azione - *CAP. XXIV*

danneggiati *1*

1 paribus, anche soltanto un po' meno **danneggiati** i tegoli di Casale. - *CAP. XXVII*

danni *3*

1 a calar nel milanese. Oltre tutti i **danni** che si potevan temere da - *CAP. XXVIII*
2 lo più inutili, qualche volta portavano **danni** maggiori. I soldati, gente - *CAP. XXVIII*
3 che allora s'era proposto, compensar **danni** , chieder pace, soccorrer - *CAP. XXIX*

danno *10*

1 informato anche lui di quanto **danno** e rovine sieno... i bravi e - *CAP. I*
2 un mischiarsi nelle cose profane, a **danno** della dignità del sacro - *CAP. I*
3 mio rammarico di non poter risarcire il **danno** , col chiedere scusa al fratello - *CAP. IV*
4 mangia però volentieri, quando gliene **danno** . Con permesso. E, con uno - *CAP. VII*
5 " se non m'aiuto ora, pensò, mio **danno** ". E subito alzò la voce: - - *CAP. XV*
6 con tanto di naso a questo modo, col **danno** e con le beffe, - *CAP. XXIV*
7 rammaricava tanto dell'incomodo e del **danno** , quanto di vedere svanita - *CAP. XXIX*
8 di parole, e che pur faceva gran **danno** ; perché, figurando di - *CAP. XXXI*
9 credo che non vuol promesse in **danno** del prossimo. Se la - *CAP. XXXVI*
10 che hanno più costrutto, e non portan **danno** a nessuno. - No no; non - *CAP. XXXVI*

dànno *12*

1 leverebbe? - Eh! le schioppettate non si **dànno** via come confetti: e guai se - *CAP. I*
2 fare di risolutezza e di minaccia, che **dànno** la passione, la forza e la - *CAP. XII*
3 si tirano indietro, come possono; **dànno** con le schiene ne' petti, co' - *CAP. XII*
4 giustizia, secondo che canta la grida: vi **dànno** retta come il papa ai - *CAP. XIV*
5 ora vedo proprio che i galantuomini si **dànno** la mano, e si sostengono -. - *CAP. XIV*
6 tocca alla città a ricorrere; e se non **dànno** retta alla prima, ricorrere - *CAP. XVI*
7 dovessero render conto degli ordini che **dànno** , dove sarebbe - *CAP. XVIII*
8 nel loro brodo? Basta il da fare che **dànno** a chi deve... a chi tocca... - *CAP. XVIII*
9 più che una di quelle carrozzine che si **dànno** per balocco ai fanciulli, la - *CAP. XX*
10 la porcheria che copre il pavimento; e **dànno** un'occhiata in giro. Non - *CAP. XXX*
11 fanno colpo, restano in terra, dove non **dànno** fastidio a nessuno. - *CAP. XXXVII*
12 a dire che sia accidente prodotto, **dànno** in Cariddi: perché, se - *CAP. XXXVII*

dante *1*

1 da far parer desiderabile ogni deserto: **Dante** non istava peggio nel - *CAP. XXIII*

dappiè *1*

1 forti scosse alle braccia, e una voce che **dappiè** del letto gridava : - - *CAP. XV*

dappocaggine *3*

1 a Gertrude, con tante beffe sulla sua **dappocaggine** . La lettera fu - *CAP. IX*
2 che aveva fatto, vergognosa della sua **dappocaggine** , indispettita contro gli - *CAP. X*
3 aveva fatto con l'opera; accusava sé di **dappocaggine** , altri di tirannia e di - *CAP. X*

dar *86*

1	essa di buon grado, avevam proposto di	**dar**	qui minutamente	- *INTRODUZIONE*
2	quel continuo esercitar la pazienza, quel	**dar**	così spesso ragione agli altri,	- *CAP. I*
3	stizzosa: - vedete che bei pareri mi sa	**dar**	costei! Viene a domandarmi come	- *CAP. I*
4	) di non istaccarsi dal detto muro, per	**dar**	passo a chi si fosse; cosa della	- *CAP. IV*
5	schiena: e, anche per questo, si posson	**dar**	certi casi... ma stiamo nella	- *CAP. V*
6	graziosa. E poi, a me non compete di	**dar**	sentenza: sua signoria	- *CAP. V*
7	- animo, a voi, che, per	**dar**	ragione a tutti, siete un uomo.	- *CAP. V*
8	Vediamo un poco come farete per	**dar**	ragione in questo al padre	- *CAP. V*
9	e lo vedeva sempre lì fermo, senza	**dar**	segno d'impazienza né di fretta,	- *CAP. V*
10	davanti, pesa le parole, e sbrigati. Per	**dar**	coraggio al nostro fra	- *CAP. VI*
11	se ne ha voglia. Noi non intendiamo di	**dar**	giudizi: ci basta d'aver dei fatti	- *CAP. VI*
12	minacciati, a raccoglier le truppe, a	**dar**	nuovi ordini. - La pace sia con	- *CAP. VII*
13	il cortile, come chi vuol vedere senza	**dar**	sospetto. Finalmente, verso il	- *CAP. VII*
14	non s'eran più lasciati vedere, per non	**dar**	troppo sospetto. Tornati che	- *CAP. VII*
15	con discrezione, in maniera di	**dar**	loro un po' di brio, senza farli	- *CAP. VII*
16	più tardi! Torniamo indietro, per non	**dar**	sospetto. Vedi che vien gente	- *CAP. VII*
17	di destarsi, al momento cioè di	**dar**	principio all'opera, l'animo si	- *CAP. VII*
18	co' piedi, il pavimento, per	**dar**	segno a quei ch'erano fuori,	- *CAP. VIII*
19	trovò su due piedi un espediente per	**dar**	più aiuto di quello che gli si	- *CAP. VIII*
20	ottenne credenza; non si parlò più di	**dar**	la caccia ai fuggitivi; e la	- *CAP. VIII*
21	ch'egli potrebbe venir presto a	**dar**	nuove e a sentirne; tanto che si	- *CAP. IX*
22	al convento de' cappuccini, e di	**dar**	loro ogn'altro aiuto che potesse	- *CAP. IX*
23	la più franca, e pronta sempre a	**dar**	consigli risoluti. Questa suggerì	- *CAP. IX*
24	pure, - disse la principessa. - Vo a	**dar**	gli ordini, - disse il principino. -	- *CAP. X*
25	cameriera. Non era ancor terminato di	**dar**	l'ultima mano, che furon	- *CAP. X*
26	faccia contrita e dubbiosa, che potesse	**dar**	qualche sospetto. Fate vedere di	- *CAP. X*
27	non conveniva fare altri movimenti da	**dar**	sospetto; andar poi lui, e	- *CAP. XI*
28	di quella fermata. Con tutto ciò, senza	**dar**	segno d'impazienza, rispose	- *CAP. XI*
29	del portinaio; ma poi pensò di	**dar**	prima un'altra occhiata al	- *CAP. XI*
30	si vedrebbe, si penserebbe forse a	**dar**	loro qualche risarcimento; e che	- *CAP. XII*
31	E non c'era neppur bisogno di	**dar**	l'assalto ai portatori: quelli che,	- *CAP. XII*
32	che gli venivan fatte, di sbandarsi, e di	**dar**	luogo, rispondevano con un	- *CAP. XIII*
33	i primi dal predicare vennero anche a	**dar**	sulle mani a quelli che	- *CAP. XIII*
34	- Eh sì, - diceva uno: -	**dar**	retta a' montanari: son tutti	- *CAP. XIV*
35	un gran da fare: per tutto s'attendeva a	**dar**	gli ordini che parevan più atti a	- *CAP. XV*
36	e con le buone parole. Ma per	**dar**	, come si dice, un colpo al	- *CAP. XV*
37	abbastanza, rallentò il passo, per non	**dar**	sospetto; e cominciò a	- *CAP. XVI*
38	viso di cicalone curioso, che, in vece di	**dar**	delle risposte, avrebbe fatto	- *CAP. XVI*
39	di pescar tutte quelle notizie, senza	**dar**	sospetto, vede pendere una	- *CAP. XVI*
40	i galantuomini, la gente che può	**dar**	conto di sé. - Va bene: e	- *CAP. XVI*
41	un mucchio di tutto nella bottega, e di	**dar**	fuoco al mucchio e alla casa	- *CAP. XVI*
42	e mandare anche gl'incettatori a	**dar**	calci all'aria, in compagnia de'	- *CAP. XVI*
43	andiamo, andiamo. Ma quella paura di	**dar**	sospetto, cresciuta allora	- *CAP. XVI*
44	in santa pace. Per questa gente,	**dar**	del baggiano a un milanese,	- *CAP. XVII*
45	del baggiano a un milanese, è come	**dar**	dell'illustrissimo a un	- *CAP. XVII*
46	perché ognuno ha i suoi doni; ma per	**dar**	pareri, è un uomo, sapete? -	- *CAP. XVIII*
47	per sé stesso. - Son io l'uomo da	**dar**	pareri al signore zio! Ma è	- *CAP. XVIII*
48	riguardi... Scommetterei che ha dovuto	**dar**	più d'una volta da pensare a	- *CAP. XIX*
49	contro tante animosità potenti, dovette	**dar**	luogo, e uscir dallo stato.	- *CAP. XIX*
50	Tormentato però dal bisogno di	**dar**	qualche ordine, riuscendogli	- *CAP. XX*
51	aspettando se mai avesse ordini da	**dar**	loro, o se volesse prenderli	- *CAP. XXII*
52	caso, fu quella che mosse un uomo a	**dar**	quattromila scudi, perché una	- *CAP. XXII*
53	quietamente, senza tant'apparato, senza	**dar**	tant'incomodo al prossimo. E	- *CAP. XXIII*
54	a quell'annunzio, cominciarono a	**dar**	luogo a pensieri più posati,	- *CAP. XXIV*
55	facevan cento congetture, senza mai	**dar**	nel segno, anzi senza	- *CAP. XXIV*
56	nulla di sinistro, dovrebbe presto	**dar**	le sue nuove; e se aveva	- *CAP. XXV*
57	solo quant'era necessario per	**dar**	loro, in fretta in fretta, un po'	- *CAP. XXV*
58	usciva, e quelle venivano avanti, poté	**dar**	loro d'occhio, per accennare	- *CAP. XXV*
59	grazia del sacerdozio? Basta il mondo a	**dar**	questa virtù, a insegnar	- *CAP. XXV*
60	poi in pace i più insistenti, senza	**dar**	loro sospetto di quel che	- *CAP. XXVI*
61	poteva però soffrire quel non voler	**dar**	ragione a' moderni, anche	- *CAP. XXVII*

62 si trovò anche, più d'una volta, a **dar** giudizio sopra casi d'onore; - *CAP. XXVII*
63 è in giro parecchi, che aiuto m'avete a **dar** voi altre? - Un'altra, per - *CAP. XXIX*
64 del castello; stabilì l'ore e i modi di **dar** la muta, come in un campo, - *CAP. XXIX*
65 cerca ogni maniera di farsi scorgere, di **dar** nell'occhio; par che li voglia - *CAP. XXX*
66 che lei entri di mezzo tra noi due a **dar** pareri. - Sono arrivati alla - *CAP. XXX*
67 la loro efficienza reciproca, e di **dar** così, per ora e finché - *CAP. XXXI*
68 con quella sua barbaccia: tutto per **dar** da fare ai medici. La folla e - *CAP. XXXI*
69 morto poco prima, acciò volesse **dar** loro de' soggetti abili a - *CAP. XXXI*
70 avesse, dico, deciso che bastava **dar** una lavata all'assito. Quel - *CAP. XXXI*
71 occhi stavano all'erta; ogni atto poteva **dar** gelosia. E la gelosia - *CAP. XXXII*
72 bisogno di lui. Visitava i lazzeretti, per **dar** consolazione agl'infermi, e - *CAP. XXXII*
73 cosa insieme molto probabile, e atta a **dar** miglior ragione della - *CAP. XXXII*
74 che poteva. - Diavolo! che m'abbia a **dar** tanto fastidio! Il Griso - *CAP. XXXIII*
75 al disordine; avrebbe voluto poter **dar** loro tutta la colpa; ma a - *CAP. XXXIII*
76 ripasso di qui; corro a Pasturo, a **dar** la buona nuova a quella - *CAP. XXXIII*
77 di sdrucciolar giù quatto quatto, senza **dar** loro occasione di far - *CAP. XXXIV*
78 che aveva sempre tanto desiderato, di **dar** la sua vita per il prossimo. - *CAP. XXXV*
79 anche Renzo; il quale, non lasciando di **dar** retta alle sue parole, s'era - *CAP. XXXV*
80 della strada, dove, senza disturbare, né **dar** nell'occhio, tu possa vederli - *CAP. XXXV*
81 tu lo vedessi? - Pregherei il Signore di **dar** pazienza a me, e di toccare - *CAP. XXXV*
82 giorni è qui come tu lo vedi, senza **dar** segno di sentimento. Forse il - *CAP. XXXV*
83 A poco a poco poi, si comincerà a **dar** dell'eminenza ai vescovi; - *CAP. XXXVIII*
84 cavalieri, i quali sono avvezzi a sentirsi **dar** dell'illustrissimo, a esser - *CAP. XXXVIII*
85 avere un bel da fare laggiù in curia, a **dar** dispense, se la va per - *CAP. XXXVIII*
86 e, come se fosse fatto apposta per **dar** subito opportunità a - *CAP. XXXVIII*

darà *4*

1 prenderà cura della sua salute? Chi le **darà** un parere?... - Ohimè! tacete, e - *CAP. I*
2 senza difetto. - Ora, signor curato, mi **darà** la collana della mia Tecla. - - *CAP. VIII*
3 le vostre obbligazioni, c'è Chi ve lo **darà** infallibilmente, quando - *CAP. XXV*
4 vogliono, vedete, troveranno chi gliene **darà** . E allora, il papa che ci - *CAP. XXXVIII*

daranno *1*

1 a uno a uno, anche i villani ce ne **daranno** . Vergogna! Dietro a me, - *CAP. VIII*

dare *65*

1 seggiolone. - Come, niente? La vuol **dare** ad intendere a me? così brutto - *CAP. I*
2 volete tacere? Son pareri codesti da **dare** a un pover'uomo? Quando mi - *CAP. I*
3 la mira, sparava, lo vedeva cadere e **dare** i tratti, gli lanciava una - *CAP. II*
4 anche loro, non essendovi più a chi **dare** , e non volendo trovarsi - *CAP. IV*
5 nel buon tempo; eh eh! Eran pronti a **dare** il sangue per me; m'avrebbero - *CAP. V*
6 Che! - disse Agnese, - ti vorrei forse **dare** un parere contro il timor di - *CAP. VI*
7 che la vista del desinare suol pur **dare** a chi se l'è meritato con la - *CAP. VI*
8 in fretta in fretta al convento, per **dare** al padre Cristoforo l'avviso - *CAP. VII*
9 da fare, nessuno una risposta da **dare** . I primi arrivati corsero alla - *CAP. VIII*
10 i parenti hanno sempre una risposta da **dare** in nome de' loro figliuoli! - *CAP. IX*
11 era quel che già presso i Romani il **dare** la veste virile. Quando vennero - *CAP. X*
12 che le regole non le permettessero di **dare** immediatamente una risposta, la - *CAP. X*
13 vedeva bene che far questa scelta era **dare** un nuovo consenso; ma la - *CAP. X*
14 Gertrude, con un'evidenza terribile. Per **dare** quella risposta, bisognava venire - *CAP. X*
15 le faceva parere che, nel sentirsi **dare** quel titolo, dovesse trovarsi il - *CAP. X*
16 il corpo, e allora si può impunemente **dare** un carico di bastonate a un - *CAP. XI*
17 la giustizia. Si poteva, per esempio, **dare** un po' di colore al tentativo - *CAP. XI*
18 a mancargli il respiro. - Fateli **dare** addietro ch'io possa riprender - *CAP. XII*
19 e lampante; e non ce la potranno più **dare** ad intendere. Viva - *CAP. XII*
20 provvisione: andiamo a far giustizia, e a **dare** il sacco -. Parve il - *CAP. XII*
21 massa, avendo la maggior forza, la può **dare** a chi vuole, così ognuna - *CAP. XIII*
22 tutto. Lì Ferrer, mentre cominciava a **dare** un po' di riposo a' suoi - *CAP. XIII*
23 poi, come dico, ci saremo anche noi a **dare** una mano. E ordinare a' - *CAP. XIV*
24 il pane. E come si fa? Ecco: **dare** un bel biglietto a ogni - *CAP. XIV*
25 galantuomo: questa è un'opera buona, **dare** un letto a un buon figliuolo; - *CAP. XV*

26 tenersi di non aprir l'impannata, per **dare** un'occhiatina. Vide ch'era un - *CAP. XV*
27 dunque con la buona intenzione di **dare** il sacco; ma... - E qui, alzata - *CAP. XVI*
28 un discorso! un discorso, dicono, da **dare** alle stampe. Cosa vuol dire - *CAP. XVII*
29 il quale non voleva uscirne, né **dare** addietro, né fermarsi, e - *CAP. XVIII*
30 terribile uomo. Di costui non possiam **dare** né il nome, né il cognome, - *CAP. XIX*
31 di farli vedere un momento; di **dare** ai concorrenti il comodo di - *CAP. XXII*
32 di quest'uomo, non meno che nel **dare** , spiccava in tutto il suo - *CAP. XXII*
33 una gloria che nessun altro gli potrebbe **dare** . Che il mondo gridi da tanto - *CAP. XXIII*
34 saltando; si fermano un momento a **dare** un'occhiata curiosa a Lucia, - *CAP. XXIV*
35 fatto apposta non le avrebbe potuto **dare** . L'animo attirato da quelle - *CAP. XXIV*
36 di preti, che non potevano saziarsi di **dare** occhiate a quell'aspetto - *CAP. XXIV*
37 anzi per cercar l'occasione di **dare** un esempio a tutti sopra - *CAP. XXV*
38 dimodoché questo non ebbe campo di **dare** anche lui, come avrebbe - *CAP. XXV*
39 io... Il coraggio, uno non se lo può **dare** . - E perché dunque, potrei - *CAP. XXV*
40 È il mio pianeta, che tutti m'abbiano a **dare** addosso; anche i santi ". E - *CAP. XXVI*
41 delle minacce da fare, de' colpi da **dare** , ma non de' comandi; - *CAP. XXVI*
42 che Dio sa se noi saremmo pronti a **dare** : dobbiamo giudicare, - *CAP. XXVI*
43 che, insieme con le dottrine, io devo **dare** agli altri l'esempio, non - *CAP. XXVI*
44 che non son mie, ma di Chi può **dare** a voi e a me la forza - *CAP. XXVI*
45 alla figlia d'andar là a trovarla, a **dare** e a ricevere un più - *CAP. XXVI*
46 e che scriverebbe a Venezia, per poter **dare** a sua eccellenza quella - *CAP. XXVI*
47 motivi, alla casa di Nevers, non poteva **dare** che delle speranze. I - *CAP. XXVII*
48 che si presentasse all'arcivescovado, fece **dare** un giulio, e una falce da - *CAP. XXVIII*
49 guerra a lei i soldati? Potrebbe anche **dare** una mano, in questi - *CAP. XXIX*
50 scudo, lasciandogli sempre qualcosa da **dare** a qualcheduno più povero - *CAP. XXIX*
51 a un ragazzo, - va' nell'orto, a **dare** una scossa al pesco, da - *CAP. XXIX*
52 le fortezze? Non cercan altro; per loro, **dare** un assalto è come andare a - *CAP. XXX*
53 ciò che avevan deriso, e dovendo pur **dare** un nome generico alla - *CAP. XXXI*
54 da un profondo sonno, principiarono a **dare** un po' più orecchio agli - *CAP. XXXI*
55 forza e dell'abilità che la carità può **dare** in ogni tempo, e in - *CAP. XXXI*
56 se in alcun caso par che si possa **dare** in tutto l'errore - *CAP. XXXII*
57 finestre, ad ascoltare i loro lamenti, a **dare** in cambio parole di - *CAP. XXXII*
58 citato, pag. ´6`.). Noi vorremmo poter **dare** a quell'inclita e amabile - *CAP. XXXII*
59 ci dovesse esser preparato, si sentì **dare** come una stretta al - *CAP. XXXIII*
60 con gli svolazzi toccar qualche cosa, o **dare** (ciò che si temeva più di - *CAP. XXXIV*
61 la risposta che n'ebbe. Né si curò di **dare** a colui quella che si - *CAP. XXXIV*
62 con un gran punzone nel petto, fece **dare** indietro otto o dieci passi - *CAP. XXXIV*
63 gente che avrebbero voluto anche loro **dare** addosso all'untore, e - *CAP. XXXIV*
64 per rivedere una certa finestra, e per **dare** anche lì una fregatina di - *CAP. XXXVII*
65 don Ferrante. Fin che non faceva che **dare** addosso all'opinion del - *CAP. XXXVII*

darebbe *2*

1 peso, e che la sua antica esperienza gli **darebbe** gran vantaggio sur un - *CAP. II*
2 si cura di costoro a Milano? Chi gli **darebbe** retta? Chi sa che ci siano? - *CAP. XI*

darei *2*

1 nel concetto del signore zio. Non mi **darei** pace, se fossi cagione di - *CAP. XVIII*
2 tanto della vostra salute, che per essa **darei** con gaudio (Egli m'è - *CAP. XXIII*

daremo *2*

1 che s'hanno a tornare a vedere; ma le **daremo** un'altra istruzione, le - *CAP. XXV*
2 ma le daremo un'altra istruzione, le **daremo** ". E non sapeva, il - *CAP. XXV*

darete *1*

1 lo tracannò in un sorso. - Cosa mi **darete** da mangiare? - disse poi - *CAP. XIV*

dargli *24*

1 con le due mani; ma quelli, senza più **dargli** udienza, presero la strada - *CAP. I*
2 se non avesse, di tanto in tanto, potuto **dargli** un po' di sfogo, la sua salute - *CAP. I*
3 diceva, non punto belle; ma essa, senza **dargli** retta, aveva affrettato il - *CAP. III*

4 uno con la spada, per di dietro, o **dargli** una schioppettata nella schiena: - *CAP. V*
5 volgere il discorso in contesa, e non **dargli** luogo di venire alle strette, - *CAP. VI*
6 Il principe (non ci regge il cuore di **dargli** in questo momento il titolo di - *CAP. X*
7 antichi mesceva al condannato, per **dargli** forza a sostenere i tormenti. - *CAP. X*
8 con quel vostro contraddirgli in tutto, e **dargli** sulla voce, e canzonarlo - *CAP. XI*
9 nostro signor castellano spagnolo, e da **dargli** ragione in tutto, anche - *CAP. XI*
10 lui la sera avanti; ma l'oste, a **dargli** retta, non sl rammentava - *CAP. XI*
11 - vengo per condurlo in prigione, per **dargli** il giusto gastigo che si - *CAP. XIII*
12 con quella miserabile finta di **dargli** un parere disinteressato, da - *CAP. XV*
13 chi sa quanti birri erano in campo per **dargli** la caccia! quali ordini erano - *CAP. XVII*
14 quantunque Renzo, quando cominciò a **dargli** retta, sentisse di poter - *CAP. XVII*
15 E senza avere una minima caparra, **dargli** in mano un povero curato! - *CAP. XXIII*
16 in tempo più libero; e, prima di **dargli** ciò che gli era dovuto, - *CAP. XXV*
17 usarsi con monsignore, e sui titoli da **dargli** ; cosa che soleva fare, ogni - *CAP. XXV*
18 esserci dall'altra parte, cominciava a **dargli** ombra. - Oh che storia! - - *CAP. XXX*
19 e il padre Michele s'impegnò a **dargli** , in capo a quattro giorni, - *CAP. XXXII*
20 se uno, per dispetto, fosse venuto a **dargli** una tentennata; e sentiva - *CAP. XXXIII*
21 e quiete sopra questo e quel bambino, **dargli** la poppa; e qualche altra - *CAP. XXXV*
22 meschino... (ora non potrei proprio **dargli** un altro nome)... che - *CAP. XXXVI*
23 ne' quali Renzo non lasciò di **dargli** una mano; ché, come - *CAP. XXXVII*
24 voglio che andiamo; per non tornare a **dargli** addosso subito. Ora, - *CAP. XXXVIII*

dargliele *1*

1 lo svogliato; bisogna corrergli dietro, e **dargliele** per un pezzo di - *CAP. XXXVIII*

dargliene *2*

1 diceva che non era vero nulla; ma per **dargliene** in cambio un'altra, - *CAP. XXVI*
2 la processione andava tanto adagio, da **dargliene** tutto il comodo. Passa - *CAP. XXXVI*

darla *1*

1 tornare indietro, non era a tempo: **darla** a gambe, era lo stesso che dire, - *CAP. I*

darle *12*

1 perché vorrei poterla soccorrere, **darle** un buon parere, sollevarle - *CAP. I*
2 io l'avrei bene il mio povero parere da **darle** ; ma poi... - Ma poi, sentiamo. - *CAP. I*
3 un braccio di Lucia, lo strinse, per **darle** coraggio, e si mosse, - *CAP. VIII*
4 matrimoni andati a monte. Mostrava di **darle** molta udienza, e, ogni tanto, - *CAP. VIII*
5 nessuno rispose, perché nessuno poteva **darle** una risposta soddisfacente. - *CAP. VIII*
6 alla luce, il principe suo padre, volendo **darle** un nome che risvegliasse - *CAP. IX*
7 non si tratta d'altro, ora son pronto a **darle** ogni soddisfazione. E poi, già - *CAP. XV*
8 star tutte) - s'è fatto scrupolo di **darle** una briga di più. E poi, - *CAP. XVIII*
9 E riprese: - ho creduto bene di **darle** un cenno su questa - *CAP. XIX*
10 sua parte, o per farle sparire, o per **darle** anche, in qualche occasione, - *CAP. XIX*
11 più piacere che l'ordine fosse stato di **darle** una schioppettata nella - *CAP. XXI*
12 voluto entrare in un altro discorso, e **darle** una lunga istruzione sulla - *CAP. XXIV*

darlo *3*

1 poi in mano, come se non volesse **darlo** che in premio della confidenza - *CAP. I*
2 uomo, e si leva il pane di bocca per **darlo** agli affamati; quando - *CAP. XXIV*
3 quale il luogo e il tempo potevan **darlo** . Era, dico, una cosa - *CAP. XXXV*

darmene *1*

1 tue ricerche. E qualunque sia, vieni a **darmene** notizia; noi lo - *CAP. XXXV*

darmi *5*

1 se avessi giurato di tacere. Potreste **darmi** la corda, che non mi - *CAP. II*
2 - voi avete una buona nuova da **darmi** , e me la fate tanto - *CAP. XXIII*
3 domattina vi chiamerò, a uno a uno, a **darmi** la risposta; e allora vi - *CAP. XXIV*
4 fuori, lì proprio, in quel canto, per **darmi** ad intendere che non - *CAP. XXXVIII*
5 anche prima: sicché lei vede che il **darmi** una occasione - *CAP. XXXVIII*

darne *6*

1 alcuni squarci autentici, che potranno **darne** una bastante de' suoi caratteri *- CAP. I*
2 E soggiunse che penserebbe lei a **darne** parte a monsignore. Oltre *- CAP. XXV*
3 che abbiam detto, si guardò bene di **darne** il minimo indizio. Era una *- CAP. XXV*
4 fretta: sicché non abbiam mai potuto **darne** più che un cenno alla *- CAP. XXVII*
5 non ce n'è alcuna che basti da sé a **darne** un'idea un po' distinta e *- CAP. XXXI*
6 - Benissimo; e io vi servirò: e voglio **darne** parte subito a sua *- CAP. XXXVIII*

darò *4*

1 le dirò il mio nome a questa faccia; le **darò** anche un bacio per di più. *- CAP. XIV*
2 io? Ho l'inferno nel cuore; e vi **darò** una buona nuova? Ditemi *- CAP. XXIII*
3 uno, a darmi la risposta; e allora vi **darò** nuovi ordini. Per ora, *- CAP. XXIV*
4 ammalati. Va' a chiamarlo: digli che gli **darò** quattro, sei scudi per *- CAP. XXXIII*

darsene *1*

1 pericolo abbastanza lontano, per non **darsene** gran pensiero: il signor *- CAP. XXXIII*

darsi *5*

1 s'arrovellava, si vergognava, non poteva **darsi** pace, che un frate avesse *- CAP. VII*
2 troppe e troppo gran cose in testa, per **darsi** tanto pensiero de' fatti di *- CAP. XXVI*
3 che volesse incaricarsi della lettera, e **darsi** davvero il pensiero di *- CAP. XXVII*
4 metterò mai; e che non son pareri da **darsi** a un figliuolo par mio; e *- CAP. XXVII*
5 più testa, se non quanto bastasse per **darsi** alla disperazione. Afferrò *- CAP. XXXIII*

darti *2*

1 è perché, se tu vuoi, io intendo di **darti** il mezzo di pagarlo. - Dici *- CAP. VI*
2 eterne. Va'! non ho più tempo di **darti** retta. E così dicendo, *- CAP. XXXV*

darvi *3*

1 fatta una creatura a sua immagine, per **darvi** il piacere di tormentarla! Voi *- CAP. VI*
2 io mi sento inclinato a aiutarvi, voglio **darvi** anche un altro parere, per *- CAP. XV*
3 Federigo: - ho una buona nuova da **darvi** , e un consolante, un *- CAP. XXIII*

data *32*

1 dilavato e graffiato autografo, e l'avrò **data** , come si suol dire, *- INTRODUZIONE*
2 per Lucia. E Lucia? Che avesse **data** a colui la più piccola occasione, *- CAP. II*
3 -. La prese, la spiegò, guardò alla **data** , e, fatto un viso ancor più serio, *- CAP. III*
4 fermò ritto sulla soglia, e, appena ebbe **data** un'occhiata alle donne, dovette *- CAP. V*
5 bene mi volete voi? Che prova m'avete **data** ? Non v'ho io pregata, e *- CAP. VII*
6 indicata; videro il battello pronto, e **data** e barattata la parola, *- CAP. VIII*
7 qualunque, per coonestare la licenza **data** a un paggio, non era difficile *- CAP. IX*
8 avesse avuto per ragione la preferenza **data** a Renzo. E su questo pure *- CAP. X*
9 tra' piedi, quando meno ti vorrei! " **Data** poi un'occhiata in fretta a *- CAP. XIV*
10 come i corvi al campo dove è stata **data** battaglia; di maniera che *- CAP. XVI*
11 di dirvene una che m'è stata **data** per certa. La giustizia aveva *- CAP. XVI*
12 e la porge al galantuomo; il quale, **data** ancora una occhiata alla riva *- CAP. XVII*
13 se il padre Cristoforo non gli aveva **data** qualche commissione per *- CAP. XVIII*
14 prender la cosa come una soddisfazione **data** a lui, e... non dico *- CAP. XIX*
15 armato come un saracino; e **data** un'occhiata, entrò ad *- CAP. XX*
16 dirò pentito, ma indispettito d'averla **data** . Già da qualche tempo *- CAP. XX*
17 mezzi ordinari, non avrebbe certamente **data** così subito una promessa così *- CAP. XX*
18 dove va tutta quella canaglia? " E **data** una voce a un bravo fidato *- CAP. XXI*
19 e corse ad aprire. Il signore entrò, e **data** un'occhiata per la camera, *- CAP. XXII*
20 son forestiero, - rispose l'interrogato, e **data** un'occhiata intorno, chiamò *- CAP. XXII*
21 viaggio caritatevole, non solo ci aveva **data** la sua approvazione, ma le *- CAP. XXIV*
22 e preghiere di mantener la fede **data** , di non perder la pazienza *- CAP. XXVII*
23 di filosofia generale, con qualche scorsa **data** alla Magia naturale del *- CAP. XXVII*
24 signori nella citata lettera, che porta la **data** del ´` di maggio, ma che *- CAP. XXXI*
25 tutte le imposizioni camerali, ma **data** alla città una sovvenzione *- CAP. XXXII*

26 una festa promessa da tanto tempo, e **data** per premio. Né la teneva - *CAP. XXXIV*
27 volere e in cercare colei ch'Egli t'aveva **data** ; Dio, che è più rigoroso - *CAP. XXXV*
28 prima della mia morte, Dio m'avrebbe **data** questa consolazione di - *CAP. XXXV*
29 quella stima che merita una cosa **data** da Lui, l'impieghiamo - *CAP. XXXVI*
30 abbassando gli occhi, - che Dio ha **data** alla sua Chiesa l'autorità - *CAP. XXXVI*
31 la vedova, - della consolazione che ha **data** a queste povere creature; - *CAP. XXXVI*
32 l'altro: e spesso quello che aveva **data** la risposta, faceva poco - *CAP. XXXVII*

datagli *2*

1 padre; talché, quando, con un'occhiata **datagli** alla sfuggita, poté chiarirsi - *CAP. X*
2 minacciava, invadeva una popolazione **datagli** in cura, o piuttosto in - *CAP. XXXI*

date *19*

1 altro si sente che ferite appostatamente **date** , omicidii e ruberie et ogni altra - *CAP. I*
2 che si faceva tanto aspettare. - **Date** qui, date qui, - disse don - *CAP. I*
3 si faceva tanto aspettare. - Date qui, **date** qui, - disse don Abbondio, - *CAP. I*
4 affaticato; secondariamente aveva già **date** tutte le disposizioni necessarie, - *CAP. II*
5 festiva de' loro abiti. - Sentite, figliuoli; **date** retta a me, - disse, dopo - *CAP. III*
6 consegnò in mano a Renzo; il quale, **date** e ricevute parole di speranza, - *CAP. III*
7 appunto mentre la donna diceva: - **date** qui, e andate innanzi -. Renzo - *CAP. III*
8 Si tratta... - Ben **date** , ben applicate, - gridò il conte - *CAP. V*
9 e le disse: - ah furbetta! voi **date** un calcio a tutte queste - *CAP. X*
10 - Credo, signor padrone, d'aver **date** prove... - Dunque! - Dunque, - - *CAP. XI*
11 pressante del padre Cristoforo. - **Date** qui, - disse il portinaio, - *CAP. XI*
12 ah furfantoni! È questo il pane, che **date** alla povera gente? Ahi! Ahimè! - *CAP. XII*
13 alla moglie, l'istruzioni che le aveva **date** ; e uscì. Ma, già nel far quelle - *CAP. XV*
14 volete fare? ma è questo l'esempio che **date** a' vostri figliuoli? ma tornate - *CAP. XVI*
15 che... mi fareste dire uno sproposito, mi **date** più da pensare voi altri - *CAP. XVIII*
16 di non esser contenta dell'istruzioni già **date** , spiegò di nuovo a Lucia la - *CAP. XX*
17 non si fosse nascosto? E a questi voi **date** carico? e vi sdegnate - *CAP. XXVI*
18 genere. Del resto, dal riscontro d'altre **date** che ci paiono, come abbiam - *CAP. XXXI*
19 per me, m'aiutino a ringraziarlo. Via; **date** a Renzo le vostre - *CAP. XXXVI*

dategli *2*

1 fate chiamare il padre guardiano, **dategli** questa lettera: sarà per voi - *CAP. VIII*
2 compagno, e con persone del tribunale, **dategli** dal presidente, andò fuor - *CAP. XXXII*

datemele *1*

1 belle parpagliole nuove son per te. - **Datemele** ora, ch'è lo stesso. - No, - *CAP. VII*

datemi *2*

1 tacete, e non apparecchiate altro: **datemi** un bicchiere del mio vino. - E - *CAP. I*
2 voi; ma come si fa? Aprite almeno; **datemi** la mia chiave. - Posso aver - *CAP. II*

dati *8*

1 scudi o di tre tratti di corda da esser **dati** loro in pubblico, et maggiore - *CAP. III*
2 c'è un arciprete. Dal riscontro di questi **dati** noi deduciamo che fosse - *CAP. IX*
3 intorno all'imbroglio di quella notte. **Dati** tali ordini, don Rodrigo se - *CAP. XI*
4 si riunivano in crocchi, senza essersi **dati** l'intesa, quasi senza - *CAP. XII*
5 ricevuti degli urtoni; ma... ne ho anche **dati** . Largo! abbondanza! viva!... - *CAP. XIV*
6 fossero esposti alla vista del pubblico, **dati** a chiunque li chiedesse, e - *CAP. XXII*
7 a quello stato, e che gli aveva già **dati** tanti segni di volerlo. - *CAP. XXIV*
8 severissime pene, assegnati posti, **dati** per superiori de' - *CAP. XXXII*

dato *62*

1 parola su questo avviso che le abbiam **dato** per suo bene; altrimenti... ehm... - *CAP. I*
2 che, pochi momenti prima, avrebbe **dato** un occhio per iscansarli, allora - *CAP. I*
3 l'approvò; e Agnese, superba d'averlo **dato** , levò, a una a una, le povere - *CAP. III*
4 - Ma mi scusi; lei non m'ha **dato** tempo: ora le racconterò la - *CAP. III*
5 nessun uomo di giudizio gliene avrebbe **dato** il parere. Ma, nel mentre che - *CAP. III*

6 quel giorno. - Bel parere che m'avete **dato** ! - disse ad Agnese. - M'avete - *CAP. III*
7 aveva rinunziato al traffico, e s'era **dato** a viver da signore. Nel suo - *CAP. IV*
8 che far con loro in qualche modo, s'era **dato** a competer con loro di sfoggi e - *CAP. IV*
9 in simmetria, di fuori, non avesser **dato** un indizio d'abitanti. Due - *CAP. V*
10 e ringrazio il bell'accidente che ha **dato** occasione a una guerra d'ingegni - *CAP. V*
11 congedare un cappuccino, senza avergli **dato** udienza, non era secondo le - *CAP. V*
12 lui: gli pareva che il cielo gli avesse **dato** un segno visibile della sua - *CAP. VI*
13 ha fatto lui: e se non gli ho mai **dato** retta, gli è... che serve? - *CAP. VI*
14 a un cristiano. Non istà bene; ma, **dato** che gliel abbiate, né anche il - *CAP. VI*
15 e in là cert'occhiate da spione. Gli fu **dato** un pezzo di pane, che - *CAP. VII*
16 ", disse tra sé il servitore a cui fu **dato** l'ordine; perché l'uomo che - *CAP. VII*
17 questa sera, non sarà male che gli sia **dato** anticipatamente un buon - *CAP. VII*
18 teneva già, o mostrava di tenerlo per **dato** ; e, a questa idea, l'animo della - *CAP. IX*
19 un galantuomo una signorina che aveva **dato** un tal saggio di sé. La misera - *CAP. X*
20 fuori, l'altra dentro la soglia claustrale. **Dato** luogo a un po' d'altre ciarle, - - *CAP. X*
21 ciò che, nella sua supplica lei ha **dato** per certo; vengo a metterle - *CAP. X*
22 come per cortesia, a chi abbia **dato** cagione o pretesto al male che - *CAP. X*
23 cose giuste. Hai sentito come m'ha **dato** sulla voce, come se avessi detto - *CAP. X*
24 in fallo, o qualche avviso dell'invasione, **dato** loro quand'era scoperta, e il - *CAP. XI*
25 volevano dir realmente, cioè: m'avete **dato** un bell'aiuto! In risposta, - *CAP. XIII*
26 Vossignoria può dire se ho mai **dato** da fare alla giustizia. - E non - *CAP. XV*
27 e una lettera. Signor mio! - Vi sarà **dato** ogni cosa puntualmente, - - *CAP. XV*
28 tra sé, sospirando: " m'aveva però **dato** un buon parere quel frate di - *CAP. XVI*
29 casa insieme. Detto fatto... - Ci han **dato** fuoco? - Aspettate. Un - *CAP. XVI*
30 de' diavoli che, per rubare, avrebbero **dato** fuoco anche al paradiso; ma - *CAP. XVI*
31 per l'avvenire, che non gliene avrebbe **dato** il trovarne dieci volte tanti. - *CAP. XVII*
32 s'era servita a ciò, e a cui aveva **dato** un sentimento così vivo di - *CAP. XVII*
33 e intanto fa' conto di me. Dio m'ha **dato** del bene, perché faccia del - *CAP. XVII*
34 del companatico. Il Signore m'ha **dato** del bene, come ti dico. Ora - *CAP. XVII*
35 la faccia: a prima vista, gli si sarebbe **dato** più de' sessant'anni che aveva; - *CAP. XX*
36 mai. Partito, o quasi scappato da Lucia, **dato** l'ordine per la cena di lei, - *CAP. XXI*
37 abbiam visto che da fare gli avesse **dato** la raccolta de' libri e de' - *CAP. XXII*
38 quelle parole, quell'atto, gli avevan **dato** la vita. Mise un sospiro, che - *CAP. XXIII*
39 Chi non vuole, gli sarà **dato** quello che gli è dovuto di - *CAP. XXIV*
40 i potenti; che a questo non vi fu **dato** né missione, né modo. Ma - *CAP. XXV*
41 l'avrete ascoltato, quello non v'avrà **dato** pace, quello v'avrà eccitato, - *CAP. XXV*
42 già tante ragioni n'avete), che v'abbian **dato** occasione di sentir la voce - *CAP. XXVI*
43 sincera del vostro vescovo, che v'abbian **dato** un mezzo di conoscer - *CAP. XXVI*
44 a quel segno anche la loro fortuna, o **dato** il tracollo a patrimoni già - *CAP. XXVIII*
45 hanno saccheggiato Cortenuova; han **dato** fuoco a Primaluna: - *CAP. XXIX*
46 un facinoroso: e l'esempio che si fosse **dato** col punirlo, non avrebbe - *CAP. XXIX*
47 sale, che diventavan dormitòri. E aveva **dato** ordine di far venire - *CAP. XXIX*
48 sfoghi, a rischio che talvolta gli fosse **dato** sulla voce da Perpetua, e - *CAP. XXX*
49 e diffuso. Arrivati il `~ di novembre, **dato** ragguaglio, a voce e di - *CAP. XXXI*
50 dalla parte di qui, Bortolo s'era **dato** premura d'andarlo a - *CAP. XXXIII*
51 Il buon prete ringraziò lui d'avergli **dato** occasione di fare una - *CAP. XXXIV*
52 sul carro per la morticina. La madre, **dato** a questa un bacio in - *CAP. XXXIV*
53 Michele che abbiam detto essere stato **dato** per compagno nel - *CAP. XXXVI*
54 separati. E lo benedico che m'abbia **dato** , indegno come sono, il - *CAP. XXXVI*
55 e che, col farle trovare insieme, ha **dato** un così chiaro segno - *CAP. XXXVI*
56 Ci ha **dato** un gran fastidio a tutti, - *CAP. XXXVIII*
57 E poi la peste! la peste! ha **dato** di bianco a di gran cose - *CAP. XXXVIII*
58 a insegnare, vi direbbe che gli va **dato** dell'eminenza: avete - *CAP. XXXVIII*
59 que' rimproveri. Quella notizia gli aveva **dato** una disinvoltura, una - *CAP. XXXVIII*
60 fare addirittura una tavola sola. Ve l'ho **dato** per un brav'uomo, ma - *CAP. XXXVIII*
61 scontare senza pietà il dolce che aveva **dato** senza ragione. Quando - *CAP. XXXVIII*
62 vengono bensì spesso, perché ci si è **dato** cagione; ma che la - *CAP. XXXVIII*

datogli *4*

1 medesimo l'avesse messo sulla strada, e **datogli** un segno del suo volere, - *CAP. IV*
2 pubblico, dati a chiunque li chiedesse, e **datogli** anche da sedere, e carta, - *CAP. XXII*

3 riguardato. Non gli entrò in casa, ma, **datogli** una voce dalla strada, lo - *CAP. XXXIII*
4 si fermò di nuovo su due piedi, e, **datogli** d'occhio, tirò fuori un - *CAP. XXXIV*

dava *57*

1 per minaccia, e, in tutti i modi, **dava** loro di fiere scosse, e faceva - *CAP. III*
2 e che, tra salario e regali, gli **dava** non solo da vivere, ma di che - *CAP. IV*
3 e ciò, secondo una consuetudine, gli **dava** il diritto (dove mai si va a - *CAP. IV*
4 qual delle due fosse la buona; il che **dava** opportunità di fare una - *CAP. IV*
5 solenne, venutagli dall'uso del predicare, **dava** a quel linguaggio un carattere - *CAP. IV*
6 e impiccarli. Don Rodrigo intanto **dava** dell'occhiate al solo che stava - *CAP. V*
7 L'assediato, vedendo che il nemico non **dava** segno di ritirarsi, aprì una - *CAP. VIII*
8 e chiamarsi santo; addio! Chi **dava** a voi tanta giocondità è per - *CAP. VIII*
9 madre... reverenda... - balbettò, e non **dava** segno d'aver altro a dire. Qui - *CAP. IX*
10 loro, e si rispondeva in loro nome; ivi **dava** ordini, e riceveva omaggi - *CAP. IX*
11 feste. La vista delle spose alle quali si **dava** questo titolo nel senso più ovvio - *CAP. X*
12 avessero il nome d'averne, a questi si **dava** la colpa della penuria e del - *CAP. XII*
13 osso in bocca, s'acquietava un poco, e **dava** luogo agli altri opposti - *CAP. XIII*
14 con cerimonie canzonatorie. Renzo, ora **dava** segno d'averselo per male, - *CAP. XIV*
15 Perciò **dava** d'occhio a' birri, che avessero - *CAP. XV*
16 il viaggio in pieno giorno, non gli **dava** ormai più fastidio; ma - *CAP. XVII*
17 il ribrezzo cresceva, più ogni cosa gli **dava** fastidio. Gli alberi che - *CAP. XVII*
18 da dilettante. E senza mai rallentare, **dava** ogni tanto un'occhiata - *CAP. XVII*
19 Adda era, si può dir, passata, gli **dava** fastidio il non saper di certo - *CAP. XVII*
20 c'era politica: era proprio vero che gli **dava** noia d'avere i suoi anni. Non - *CAP. XIX*
21 de' malvagi, l'essere innanzi a tutti, gli **dava** talvolta il sentimento d'una - *CAP. XX*
22 le parti: raccoglieva tutte le sue forze, e **dava** delle stratte, per buttarsi - *CAP. XX*
23 a sedere sur una seggiolaccia, donde **dava** alla poverina certe occhiate - *CAP. XXI*
24 della sua aria, e dell'occhiate che **dava** in risposta a' loro inchini. - *CAP. XXII*
25 o la sua gloria temporale, non **dava** mai segno di gioia, né di - *CAP. XXII*
26 quella piccola folla, che subito fece ala, **dava** a destra e a sinistra - *CAP. XXIII*
27 da quell'altro signore, e che intanto **dava** un'occhiatina di sotto in su - *CAP. XXIII*
28 dico? l'affanno e l'amaritudine che gli **dava** una tale proposta, o - *CAP. XXIII*
29 questo era l'ordine che il padrone **dava** loro con dell'occhiate. - *CAP. XXIII*
30 tutta rianimata, con la donna che le **dava** braccio, gli andò dietro; - *CAP. XXIV*
31 " Il cipiglio dell'innominato non gli **dava** fastidio. " Per tenere a - *CAP. XXIV*
32 che la volontà era mutata, non **dava** punto indizio che fosse - *CAP. XXIV*
33 chiacchiere con la padrona. Il sarto poi **dava** loro un po' di svago con - *CAP. XXV*
34 ", pensava don Abbondio; ma non **dava** segno d'aver nulla da dire; - *CAP. XXVI*
35 buttar via i danari. Per eccezione però, **dava** luogo nella sua libreria a - *CAP. XXVII*
36 d'intervenire in affari d'onore, **dava** sempre qualche decisione. - *CAP. XXVII*
37 fosse in effetto un po' sbalordito, non **dava** nessun ordine. La - *CAP. XXVIII*
38 parte, la sicurezza della quale non si **dava** pensiero. Il grado e le - *CAP. XXIX*
39 parlata sulla buona occasione che Dio **dava** loro e a lui, d'impiegarsi - *CAP. XXIX*
40 di mezzo, che separava i due cortili, e **dava** passaggio dall'uno all'altro, - *CAP. XXX*
41 pur gliene rimaneva, era quella che gli **dava** meno fastidio; perché, - *CAP. XXX*
42 lasciando stare il rodìo che gli **dava** il pensare alla sua povera - *CAP. XXX*
43 che, quanto più s'indugiava, tanto più si **dava** agio ai birboni del paese - *CAP. XXX*
44 Un'altra e più viva inquietudine gli **dava** il sentire che giornalmente - *CAP. XXX*
45 gli otto noni, all'incirca. Federigo **dava** a tutti, com'era da - *CAP. XXXII*
46 parte. Ma nessuno di quegl'insensati **dava** segno di volersi scostare, - *CAP. XXXIII*
47 ché la luce del giorno già inoltrato gli **dava** noia, quanto quella della - *CAP. XXXIII*
48 a sgomberare: sicché, alla mestizia che **dava** al passeggiero - *CAP. XXXIV*
49 a sera, una campana del duomo **dava** il segno di recitar certe - *CAP. XXXIV*
50 si vedesse qualcosa di strano, e che **dava** indizio d'una funesta - *CAP. XXXIV*
51 aggiungeva ora angustie all'angustie, e **dava** falsi terrori, in compenso - *CAP. XXXIV*
52 se non eravamo lì noi a salvarti, lui ti **dava** un bell'aiuto -. E tra un - *CAP. XXXIV*
53 che giaceva oppresso dal male; un altro **dava** nelle smanie; un altro - *CAP. XXXIV*
54 diverso e opposto era il principio che **dava** agli uni e agli altri una - *CAP. XXXV*
55 guarda e guarda; sempre inutilmente: **dava** qualche occhiata di corsa - *CAP. XXXVI*
56 allora faceva uno sgambetto, e con ciò **dava** un'annaffiata all'intorno, - *CAP. XXXVII*
57 notte e di quel poco bagno, non gli **dava** altro che una fierezza, - *CAP. XXXVII*

davan *10*

1	Le rade e piccole finestre che	**davan**	sulla strada, chiuse da imposte	*- CAP. V*
2	in questa maniera la grazia di Dio. Ci	**davan**	poi ad intendere che la	*- CAP. XI*
3	parole, alla vista di tant'altri visi che	**davan**	segno d'approvarle, e	*- CAP. XIII*
4	vuole, - rispondeva ai pensieri che gli	**davan**	più noia: - quel che Dio	*- CAP. XVII*
5	sgherri, ora l'uno ora l'altro, le	**davan**	da fare ogni poco; ch'era il	*- CAP. XX*
6	e da una sospensione che non	**davan**	luogo a contentezza,	*- CAP. XXVII*
7	figlie; nessuna in casa, ma che le	**davan**	più da pensare, che se ci	*- CAP. XXVII*
8	delle stanze dove non c'era più nulla,	**davan**	fuoco anche alle case; e	*- CAP. XXVIII*
9	abburattavan tutte le relazioni, e ne	**davan**	poi il fiore agli altri. Si	*- CAP. XXX*
10	ma non cascante; gli occhi non	**davan**	lacrime, ma portavan	*- CAP. XXXIV*

davano *7*

1	cifra, forbite e lucenti: a prima vista si	**davano**	a conoscere per individui	*- CAP. I*
2	voto irrevocabile, vedessero bene a cosa	**davano**	un calcio. - Bisognerà	*- CAP. X*
3	che vedevano abbandonati per terra, e	**davano**	a ciascheduno aiuto	*- CAP. XXVIII*
4	bastanti per reggersi e per camminare,	**davano**	un po' di danaro,	*- CAP. XXVIII*
5	ne sborsavan subito una parte a conto.	**Davano**	poi, di questi	*- CAP. XXVIII*
6	e di quel che ne raccoglievano, ne	**davano**	un po' alla Sanità, un	*- CAP. XXXI*
7	nuvoloni che, rabbuiandosi sempre più,	**davano**	idea d'un annottar	*- CAP. XXXV*

davanti *110*

1	sui fianchi, e le gomita appuntate	**davanti**	, guardandolo fisso, quasi	*- CAP. I*
2	a contrastar con la fame. Comparve	**davanti**	a don Abbondio, in gran	*- CAP. II*
3	e, con volto serio e ansioso, alzandogli	**davanti**	agli occhi le tre prime dita	*- CAP. II*
4	Dominato da questi pensieri, passò	**davanti**	a casa sua, ch'era nel mezzo	*- CAP. II*
5	Il giovine si fermò d'improvviso	**davanti**	a Lucia che piangeva; la	*- CAP. III*
6	s'accomodò sul seggiolone. Renzo, ritto	**davanti**	alla tavola, con una mano	*- CAP. III*
7	e pervenne su una piccola spianata,	**davanti**	al palazzotto. La porta era	*- CAP. V*
8	voleva dir chiaramente: bada a chi sei	**davanti**	, pesa le parole, e sbrigati.	*- CAP. VI*
9	aveva preso tra le dita, e metteva	**davanti**	agli occhi del suo accigliato	*- CAP. VI*
10	Rodrigo, il nostro frate gli s'era messo	**davanti**	, ma con gran rispetto; e,	*- CAP. VI*
11	dicon di sicuro che, presentandosegli	**davanti**	i due sposi, con due	*- CAP. VI*
12	disse Lucia, buttandosegli inginocchioni	**davanti**	. - Voi! - rispose, con una	*- CAP. VII*
13	farsi insegnar la strada; altri, passando	**davanti**	all'uscio, rallentavano il	*- CAP. VII*
14	e dovete aver tutt'altro in testa? e con	**davanti**	quelle polpette, che	*- CAP. VII*
15	dovettero tutti e tre passar novamente	**davanti**	a quelle facce, le quali	*- CAP. VII*
16	un dente, - si riunì ai due fratelli,	**davanti**	all'uscio; e si mise a	*- CAP. VII*
17	superiore, con un libricciolo aperto	**davanti**	, quando Perpetua entrò a	*- CAP. VIII*
18	si poteva più veder ciò che accadesse	**davanti**	alla casa di don Abbondio,	*- CAP. VIII*
19	suo cenno, Gervaso, si piantaron ritti	**davanti**	al tavolino, in maniera	*- CAP. VIII*
20	Passarono anche, pian piano,	**davanti**	alla nostra povera casetta:	*- CAP. VIII*
21	Dunque avanti: si mette la lanterna	**davanti**	al viso, per vedere, senza	*- CAP. VIII*
22	sboccarono finalmente sulla piazzetta	**davanti**	alla chiesa del convento.	*- CAP. VIII*
23	chiarore della lampada che ardeva	**davanti**	all'altare, s'accostò ai	*- CAP. VIII*
24	strade, pare che gli levino il respiro; e	**davanti**	agli edifizi ammirati dallo	*- CAP. VIII*
25	quindi Agnese in disparte, sulla piazza	**davanti**	al convento, le fece alcune	*- CAP. IX*
26	paniere di fiori appena colti, messo	**davanti**	a un alveare. I parenti e	*- CAP. IX*
27	al padre, gli si buttò in ginocchioni	**davanti**	, ed ebbe appena fiato di	*- CAP. X*
28	sulla strada. Al fermarsi della carrozza,	**davanti**	a quelle mura, davanti a	*- CAP. X*
29	della carrozza, davanti a quelle mura,	**davanti**	a quella porta, il cuore si	*- CAP. X*
30	gli occhi fissi sulla folla che le stava	**davanti**	. Vide, in quel momento, una	*- CAP. X*
31	giocator di bussolotti facendovi scorrere	**davanti**	agli occhi le carte d'un	*- CAP. X*
32	lei ha dato per certo; vengo a metterle	**davanti**	agli occhi le difficoltà, e ad	*- CAP. X*
33	de' cappuccini, con quattro grand'olmi	**davanti**	. Noi ci rallegriamo, non	*- CAP. XI*
34	e postarsi, insieme, se non in ordine,	**davanti**	alla porta della bottega. -	*- CAP. XII*
35	Intanto un po' di vòto s'è fatto	**davanti**	alla porta: il capitano	*- CAP. XII*
36	a quelli che s'eran cominciati a affollare	**davanti**	alle botteghe, con questo	*- CAP. XII*
37	tra gli urtoni, arrivò Renzo finalmente	**davanti**	a quel forno. La gente era	*- CAP. XII*
38	che il montanaro, quando gli si scoprì	**davanti**	la gran mole, non si	*- CAP. XII*

39 lì eran ben pochi quelli che, nel passar **davanti** alla nicchia che taglia il - *CAP. XII*
40 luogo chiesto così gentilmente. Alcuni **davanti** ai cavalli facevano ritirar - *CAP. XIII*
41 La gente si moveva, **davanti** e di dietro, a destra e a - *CAP. XIII*
42 la porta e la carrozza, che vi si fermò **davanti** , v'era un piccolo spazio - *CAP. XIII*
43 stufato che il garzone gli aveva messo **davanti** , e sorridendo poi con - *CAP. XIV*
44 della grida; e venne a spiegarlo **davanti** agli occhi di Renzo. - Ah! - *CAP. XIV*
45 che aveva riempito; e, vedendo passar **davanti** alla tavola il garzone, gli - *CAP. XIV*
46 arrivavano; altri, che gli eran passati **davanti** , voltatisi al bisbiglìo, - *CAP. XV*
47 domande che aveva preparate. Si tirò **davanti** il piatto; e guardando la - *CAP. XVI*
48 la pietanza che gli era stata messa **davanti** , e poi mangiando, - *CAP. XVI*
49 che facce: figuratevi che son passati **davanti** alla mia bottega: facce che.. - *CAP. XVI*
50 frettoloso e rabbioso: nel passar **davanti** alla porta, sentiva, vedeva - *CAP. XVII*
51 in prigione; gl'impiccheranno, parte **davanti** al forno delle grucce, - *CAP. XVIII*
52 secondo il suo grado e il dovere: ma **davanti** a me è un ragazzo; e non - *CAP. XIX*
53 in segno d'ubbidienza, e chinò la testa **davanti** al padre guardiano; il - *CAP. XIX*
54 di cani, a suon di tromba; e passando **davanti** al palazzo di corte, lasciò - *CAP. XIX*
55 saliva al terribile domicilio, si spiegava **davanti** a chi guardasse di lassù, - *CAP. XX*
56 e che le stava pur sempre aperta **davanti** . Il delitto è un padrone - *CAP. XX*
57 da viaggio ferma, e accanto a quella, **davanti** allo sportello aperto, due - *CAP. XX*
58 nella carrozza: uno che stava a sedere **davanti** , la prese e la cacciò, per - *CAP. XX*
59 e quegli orridi visacci che le stavan **davanti** le parvero confondersi e - *CAP. XX*
60 a ciò che aveva tutto il giorno **davanti** agli occhi e negli orecchi: - *CAP. XX*
61 giungendo le mani, come avrebbe fatto **davanti** a un'immagine, alzò gli - *CAP. XXI*
62 passi già fatti. Il tempo gli s'affacciò **davanti** voto d'ogni intento, d'ogni - *CAP. XXI*
63 per sorpresa, cercavano di mettergli **davanti** , addosso, intorno, qualche - *CAP. XXII*
64 Carlo, maggior di lui di ventisei anni, **davanti** a quella presenza grave, - *CAP. XXII*
65 chi sono; le mie iniquità mi stanno **davanti** ; ho ribrezzo di me - *CAP. XXIII*
66 era ragione da dirsi così chiaramente **davanti** a quel terzo. Parve però - *CAP. XXIII*
67 e la comitiva partì. Si doveva passar **davanti** alla chiesa piena zeppa - *CAP. XXIII*
68 La lettiga passò, l'innominato passò; e **davanti** alla porta spalancata - *CAP. XXIII*
69 peggio nel mezzo di Malebolge. Passan **davanti** la Malanotte; bravacci - *CAP. XXIII*
70 non si movan di più; sprona, e passa **davanti** alla lettiga; accenna al - *CAP. XXIII*
71 entrare il curato e la donna, s'avviò **davanti** a loro alla scaletta; e - *CAP. XXIII*
72 a leva per di dietro, tracollava sul **davanti** , e, per reggersi, doveva - *CAP. XXIV*
73 un'ala di quel cappone, gliela mise **davanti** ; si mise a sedere anche - *CAP. XXIV*
74 la predica del cardinale. - A vederlo lì **davanti** all'altare, - diceva, - un - *CAP. XXIV*
75 animi più zotici e più petulanti provano **davanti** a una superiorità che - *CAP. XXIV*
76 col Griso e con altri bravi, di fuori, **davanti** e di dietro; e, lasciato - *CAP. XXV*
77 con altrettanti - sicuro, sicuro. Arrivate **davanti** alla signora, essa fece loro - *CAP. XXV*
78 anche noi, con questo manoscritto **davanti** , con una penna in mano, - *CAP. XXVI*
79 discorsi, ciò che stava più vivamente **davanti** , era l'immagine di que' - *CAP. XXVI*
80 vorrei che ci confondessimo insieme **davanti** a Lui, per confidare - *CAP. XXVI*
81 impiccati come capi del tumulto: due **davanti** al forno delle grucce, - *CAP. XXVIII*
82 con due trombetti a cavallo **davanti** , e con altre carrozze di - *CAP. XXVIII*
83 al ritorno, il baroccio è arrivato **davanti** all'uscio di strada. Ci - *CAP. XXIX*
84 paura degli altri, si dileguavano ora **davanti** a quella nuova umiltà: - *CAP. XXIX*
85 l'elemosina. Con queste immagini, ora **davanti** agli occhi, ora nella - *CAP. XXX*
86 e gl'impiegati d'ogni grado, dichiarò, **davanti** a loro, presidente di quel - *CAP. XXXI*
87 sparsi, o i mucchi di cadaveri, sempre **davanti** agli occhi, sempre tra' - *CAP. XXXII*
88 provò allo sboccare sulla piazzetta **davanti** alla chiesa; e ancora - *CAP. XXXIII*
89 Tonio! - gli disse Renzo, fermandosegli **davanti** : - sei tu? Tonio alzò - *CAP. XXXIII*
90 Pensò d'andar lì. E andando, passò **davanti** alla sua vigna; e già - *CAP. XXXIII*
91 secondo gli riuscisse; e, attraversato **davanti** al limitare stesso, - *CAP. XXXIII*
92 e a riposarsi. Passando per Monza, **davanti** a una bottega aperta, - *CAP. XXXIII*
93 pure il cancello dello stecconato. Però, **davanti** appunto all'apertura, - *CAP. XXXIV*
94 sbocco di quella strada, scoprendosegli **davanti** la piazza di san Marco, - *CAP. XXXIV*
95 però in terra il suo bastoncino **davanti** a sé, come per - *CAP. XXXIV*
96 La strada **davanti** era sempre libera; ma - *CAP. XXXIV*
97 e maledetto ghigno, accennava il carro **davanti** a quello su cui stava il - *CAP. XXXIV*
98 passa il cancello, e gli si spiega **davanti** la scena esteriore di - *CAP. XXXIV*
99 di vino, che mise sur un tavolino, **davanti** al suo convitato; riprese - *CAP. XXXV*

100 e una parte del terreno che è lì **davanti** , è assegnata alle donne. - *CAP. XXXV*
101 forte il braccio di Renzo, girava l'altra **davanti** a sé, accennando - *CAP. XXXV*
102 che gemevano di non potersi umiliare **davanti** all'offeso: ho pianto con - *CAP. XXXV*
103 che la speranza o il timore gli mettevan **davanti** a vicenda, in quel - *CAP. XXXVI*
104 del lato che guarda verso la città; **davanti** al quale era radunata - *CAP. XXXVI*
105 ci ha fatti qualche volta comparirvi **davanti** con un volto annoiato e - *CAP. XXXVI*
106 appoggiata a un pilastro, se la inalberò **davanti** , lasciò sull'orlo del - *CAP. XXXVI*
107 quella schiera, mentre gli passava **davanti** quella degli uomini. - *CAP. XXXVI*
108 e, al solo pensarci, si vedeva **davanti** agli occhi don Rodrigo - *CAP. XXXVII*
109 fece, e le cose che disse, al trovarsela **davanti** , si rimettono anche - *CAP. XXXVIII*
110 t'accomoderò io: quando mi verrai **davanti** , con questa creatura, - *CAP. XXXVIII*

davanzale *2*

1 benedette, le accese, e le mise sul **davanzale** , a destra e a sinistra del - *CAP. XVI*
2 chiesa era parata di tappezzerie; al **davanzale** d'ogni finestra - *CAP. XXV*

davanzali *1*

1 quadri, iscrizioni, imprese; su' **davanzali** delle finestre stavano - *CAP. XXXII*

davo *2*

1 di forza. E quando, questa mattina, vi **davo** un buon parere... eh! subito - *CAP. II*
2 partito? - Ierlaltro. - Ecco! s'io **davo** retta alla mia ispirazione di - *CAP. XVIII*

davvero *50*

1 accaduto qualche cosa di straordinario **davvero** . - Misericordia! cos'ha, - *CAP. I*
2 tre scalini, - son servito -; e si mise **davvero** a letto, dove lo lasceremo. - *CAP. II*
3 curato, per verificar se era ammalato **davvero** . - Un febbrone, - rispose - *CAP. II*
4 stropicciando, come se le lavasse **davvero** . - Imparate a parlare: non si - *CAP. III*
5 - rispose Renzo. - Quello è il Signore **davvero** . - Ebbene; prometti che non - *CAP. V*
6 di darti il mezzo di pagarlo. - Dici **davvero** ? - Davvero. Eh? saresti - *CAP. VI*
7 il mezzo di pagarlo. - Dici davvero? - **Davvero** . Eh? saresti contento? - - *CAP. VI*
8 pensava tra sé, per la strada: " curiosa **davvero** ! Ma chi la sa prendere per - *CAP. IX*
9 Quante volte avrebbe voluto sentir **davvero** la voce di colei, qualunque - *CAP. X*
10 preso a ben volere, e voglia proteggerci **davvero** . Del resto, se camperai, - *CAP. X*
11 che nelle solennità. - È pane **davvero** ! - disse ad alta voce; tanta - *CAP. XI*
12 tempo perso, cominciarono a buttarle **davvero** . Neppur una ne cadeva in - *CAP. XII*
13 che potesse, dal tumulto, e d'andar **davvero** a trovare o a aspettare il - *CAP. XIII*
14 galera; e dire ai podestà che faccian **davvero** ; se no, mandarli a spasso, - *CAP. XIV*
15 mente che quelle parole fossero dette **davvero** . - Credono ch'io canzoni; - *CAP. XIV*
16 subito che caso si fa delle gride. - Dico **davvero** , - disse l'oste, sempre - *CAP. XIV*
17 - disse un birro. - Lo portiamo via **davvero** ? - disse l'altro. - Lorenzo - *CAP. XV*
18 proprio che i milanesi abbian voluto far **davvero** . Basta; domani al più - *CAP. XVI*
19 meglio di me. - Non sappiamo nulla, **davvero** , - disse più d'uno, - *CAP. XVI*
20 di frati. - Gl'impiccheranno poi **davvero** ? - Eccome! e presto, - - *CAP. XVI*
21 aperta, era un pensier poco allegro. - **Davvero** , - disse uno degli - *CAP. XVI*
22 Davvero, - disse uno degli ascoltatori. - **Davvero** , - ripeteron gli altri, a - *CAP. XVI*
23 più che non bisognasse per intirizzir **davvero** . Passeggiare innanzi e - *CAP. XVII*
24 - Oh! - disse poi: - mi dispiace **davvero** di sentire che vostra - *CAP. XIX*
25 mi dispiace, mi dispiace, mi dispiace **davvero** . - Mio nipote è giovine, - *CAP. XIX*
26 - disse uno di coloro: - se fosse morta **davvero** ? - Oh! morta! - disse l'altro - *CAP. XX*
27 nulla? Se vede armi, è capace di morir **davvero** . E quando sarà rinvenuta, - *CAP. XX*
28 viso alterato. - Una strana visita, strana **davvero** , monsignore illustrissimo! - *CAP. XXIII*
29 no, - rispose don Abbondio: - son io **davvero** : fatevi coraggio. Vedete? - *CAP. XXIV*
30 possiamo andar via, possiamo andar via **davvero** ? - riprese Lucia, - *CAP. XXIV*
31 misericordia! - È una gran misericordia **davvero** ! - diceva la buona - *CAP. XXIV*
32 amara. Ora è quando fa il diavolo **davvero** . Sta a vedere che se la - *CAP. XXIV*
33 mancherò, monsignore, non mancherò, **davvero** , - rispose don - *CAP. XXVI*
34 - rispose Agnese: - glieli manderò **davvero** . Povero giovine! Perché - *CAP. XXVI*
35 dar loro sospetto di quel che n'era **davvero** , aveva creduto bene di - *CAP. XXVI*
36 signore di quella sorte, l'avesse proprio **davvero** col povero filatore di - *CAP. XXVI*
37 volesse incaricarsi della lettera, e darsi **davvero** il pensiero di - *CAP. XXVII*

38	a mal partito. - Convertito, è convertito	**davvero** , eh? - Che c'è da	- *CAP. XXIX*
39	di Lucia, vedendoli ora quali eran	**davvero** , provava come un nuovo	- *CAP. XXX*
40	alemanne nel milanese, c'era entrata	**davvero** , come è noto; ed è noto	- *CAP. XXXI*
41	cadere il braccio che aveva alzato	**davvero** ; stentò alquanto a	- *CAP. XXXIII*
42	donna: - ma dove sia, non lo so	**davvero** . Andando avanti di	- *CAP. XXXIV*
43	è...? Ma intanto la finestra fu chiusa	**davvero** . - Quella signora!	- *CAP. XXXIV*
44	venga avanti, canaglia! che l'ungerò io	**davvero** con questo. Ma, con	- *CAP. XXXIV*
45	da fare? - Ah gli perdono! gli perdono	**davvero** , gli perdono per sempre!	- *CAP. XXXV*
46	che non gli avevo mai perdonato	**davvero** ; capisco che ho parlato	- *CAP. XXXV*
47	almeno, il tema di quelle che proferì	**davvero** ; ma la maniera con cui	- *CAP. XXXVI*
48	potuta dire, se non un fiume, una gora	**davvero** ; e ogni tanto pozze,	- *CAP. XXXVII*
49	indosso: quelli per Lucia, il corredo	**davvero** che ha da servire per	- *CAP. XXXVII*
50	più d'una volta per un bravo signore	**davvero** , per un uomo della	- *CAP. XXXVIII*

ddla *2*

1	che poteva contarsi tra i più doviziosi	**ddla** città. Ma l'alta opinione che	- *CAP. IX*
2	delle due donne ha detto che il padre	**ddla** signora era il primo in Monza:	- *CAP. IX*

de *28*

1	co' loro inchiostri le Imprese	**de** Prencipi e Potentati, e	- *INTRODUZIONE*
2	Eccellentissimo Signor Juan Fernandez	**de** Velasco, Contestabile di Castiglia,	- *CAP. I*
3	Signore, il Signor Don Pietro Enriquez	**de** Acevedo, Conte di Fuentes,	- *CAP. I*
4	Signore, il Signor Don Giovanni	**de** Mendozza, Marchese de la	- *CAP. I*
5	Don Giovanni de Mendozza, Marchese	**de** la Hynojosa, Gentiluomo etc.,	- *CAP. I*
6	Signore, il Signor Don Gomez Suarez	**de** Figueroa, Duca di Feria, etc.,	- *CAP. I*
7	ed Eccellentissimo Signore, el Duque	**de** Feria, per la seconda volta	- *CAP. I*
8	Signore il Signor Gonzalo Fernandez	**de** Cordova, eccetera, fu con rimedii	- *CAP. III*
9	qui le sottoscrizioni: Gonzalo Fernandez	**de** Cordova; e più in giù: Platonus; e	- *CAP. III*
10	Comanda Sua Eccellenza (il marchese	**de** la Hynojosa) che chi porterà i	- *CAP. III*
11	è atto proditorio; atqui il messo	**de** quo era senz'arme; ergo... - Piano,	- *CAP. V*
12	del governatore don Gonzalo Fernandez	**de** Cordova, che comandava	- *CAP. XII*
13	e diceva tra sé: " por mi vida' que	**de** gente! " - Viva Ferrer! Non	- *CAP. XIII*
14	sulla sua zucca monda, - que dirà	**de** esto su excelencia, che ha già	- *CAP. XIII*
15	sarà più conveniente por el servicio	**de** su magestad, - rispose	- *CAP. XIII*
16	e in quella di don Gonzalo Fernandez	**de** Cordova, spiccava un re moro	- *CAP. XIV*
17	fuerit auferatis; et informationes	**de** illius prava qualitate, vita, et	- *CAP. XVIII*
18	libreria a que' celebri ventidue libri	**De** subtilitate, e a qualche	- *CAP. XXVII*
19	che chi aveva potuto scrivere il trattato	**De** restitutione temporum et	- *CAP. XXVII*
20	che, il `5 di novembre, Antonio Ferrer,	**De** orden de Su Excelencia,	- *CAP. XXVIII*
21	di novembre, Antonio Ferrer, De orden	**de** Su Excelencia, pubblicò una	- *CAP. XXVIII*
22	scalensis, chronistae urbis Mediolani,	**De** peste quae fuit anno `6^@,	- *CAP. XXXI*
23	barbiero di Bellano, che quella sorte	**de** mali non era Peste " (Tadino,	- *CAP. XXXI*
24	mantenuto nel Lazeretto tante migliaia	**de** poueri ". Le persone	- *CAP. XXXI*
25	vendetta di don Gonzalo Fernandez	**de** Cordova, per gl'insulti ricevuti	- *CAP. XXXI*
26	plerosque, non sicuti debuerat irrisa.	**De** Peste etc., pag. --.), girò	- *CAP. XXXII*
27	fictas fuisse comentitiasque arbitramur.	**De** pestilentia quae Mediolani	- *CAP. XXXII*
28	lui de' paternostri, adesso gli dirò de'	**De** profundis. E questo	- *CAP. XXXVIII*

de' *549*

1	pericolose, con aggirarsi tra Labirinti	**de'** Politici maneggj, et il	- *INTRODUZIONE*
2	de' Politici maneggj, et il rimbombo	**de'** bellici Oricalchi: solo	- *INTRODUZIONE*
3	la parentela, et il medesmo si farà	**de'** luochi, solo indicando	- *INTRODUZIONE*
4	si potrebbe, pensai, prender la serie	**de'** fatti da questo	- *INTRODUZIONE*
5	perfino ritrovati alcuni personaggi,	**de'** quali non avendo mai	- *INTRODUZIONE*
6	erte e in ispianate, secondo l'ossatura	**de'** due monti, e il lavoro dell'acque.	- *CAP. I*
7	Il lembo estremo, tagliato dalle foci	**de'** torrenti, è quasi tutto ghiaia e	- *CAP. I*
8	a conoscere per individui della specie	**de'** bravi. Questa specie, ora del tutto	- *CAP. I*
9	che potranno darne una bastante	**de'** suoi caratteri principali, degli	- *CAP. I*
10	che riguarda quel seme tanto pernizioso	**de'** bravi, certo è che esso continuava	- *CAP. I*
11	perché la stampassero ad esterminio	**de'** bravi. Ma questi vissero ancora	- *CAP. I*
12	nel tempo di cui noi trattiamo, c'era	**de'** bravi tuttavia. Che i due descritti	- *CAP. I*

13 detto qualche cosa del suo naturale, e **de'** tempi in cui gli era toccato di - *CAP. I*
14 ad attestare ampollosamente l'impotenza **de'** loro autori; o, se producevan - *CAP. I*
15 oltre di ciò, costoro eran generalmente **de'** più abbietti e ribaldi soggetti del - *CAP. I*
16 pensano ad altro; non si fanno carico **de'** travagli in che mettono un povero - *CAP. I*
17 troppo iniqua; e rivolse tutta la stizza **de'** suoi pensieri contro quell'altro che - *CAP. I*
18 Era, fin dall'adolescenza, rimasto privo **de'** parenti, ed esercitava la - *CAP. II*
19 scemando; ma l'emigrazione continua **de'** lavoranti, attirati negli stati vicini - *CAP. II*
20 pugnale del manico bello, nel taschino **de'** calzoni, con una cert'aria di festa - *CAP. II*
21 trascuro il mio dovere; e poi mi toccan **de'** rimproveri, e peggio. - Ma, col - *CAP. II*
22 bontà. C'è bene a questo mondo **de'** birboni, de' prepotenti, degli - *CAP. II*
23 C'è bene a questo mondo de' birboni, **de'** prepotenti, degli uomini senza - *CAP. II*
24 folla. Si rammentò degli ultimi ricordi **de'** suoi parenti, si rammentò di - *CAP. II*
25 si rammentò di Dio, della Madonna e **de'** santi, pensò alla consolazione - *CAP. II*
26 si dividevano all'intorno, quasi a guisa **de'** raggi d'un'aureola, come ancora - *CAP. II*
27 tristo contrapposto alla pompa festiva **de'** loro abiti. - Sentite, figliuoli; - *CAP. III*
28 pareti del quale eran distribuiti i ritratti **de'** dodici Cesari; la quarta, coperta - *CAP. III*
29 una parte dell'armatura, e un distintivo **de'** bravacci e degli scapestrati; i - *CAP. III*
30 dialetto: e non ci sarà forse nessuno **de'** nostri lettori milanesi, che non si - *CAP. III*
31 Andate, vi dico: che volete ch'io faccia **de'** vostri giuramenti? Io non - *CAP. III*
32 Quando questa ebbe ben parlato **de'** grandi effetti che si dovevano - *CAP. III*
33 raccontava la storia del noce, e rideva **de'** frati. Que' giovinastri ebber - *CAP. III*
34 il contorno; ma tale era la condizione **de'** cappuccini, che nulla pareva per - *CAP. III*
35 più d'ogni altr'ordine, eran oggetto **de'** due opposti sentimenti, e - *CAP. III*
36 si vedeva la sua luce, dalle sommità **de'** monti opposti, scendere, come - *CAP. IV*
37 a cercare al convento. Lo spettacolo **de'** lavoratori sparsi ne' campi, aveva - *CAP. IV*
38 tra la pompa delle mense, e il sorriso **de'** parassiti. E non si potrebbe dire - *CAP. IV*
39 figlio nobilmente, secondo la condizione **de'** tempi, e per quanto gli era - *CAP. IV*
40 degli oppressi, e un vendicatore **de'** torti. L'impiego era gravoso; e - *CAP. IV*
41 cuore, il contraccambio: giacché è uno **de'** vantaggi di questo mondo, quello - *CAP. IV*
42 è sempre mia. - Sì, se l'arroganza **de'** vostri pari fosse legge per i pari - *CAP. IV*
43 animava sempre più il puntiglio **de'** contendenti. - Nel mezzo, vile - *CAP. IV*
44 delle due parti si slanciarono alla difesa **de'** loro padroni. Il combattimento - *CAP. IV*
45 così alla giustizia, cioè alla vendetta **de'** suoi nemici, non era partito da - *CAP. IV*
46 del convento, si spaccia per partigiano **de'** cappuccini: e i suoi bravi non - *CAP. V*
47 vuole! Non sai tu che Dio è l'amico **de'** tribolati, che confidano in Lui? - *CAP. V*
48 d'una bicocca, sulla cima d'uno **de'** poggi ond'è sparsa e rilevata - *CAP. V*
49 per esser chiarito della condizione e **de'** costumi del paese. Dando - *CAP. V*
50 bastasse: ne' sembianti e nelle mosse **de'** fanciulli stessi, che giocavan per - *CAP. V*
51 di chi si dispone ad aspettare; ma un **de'** bravi s'alzò, e gli disse: - padre - *CAP. V*
52 e rispondendo, a due mani, ai saluti **de'** commensali. L'uomo onesto in - *CAP. V*
53 ai due cugini, due convitati oscuri, **de'** quali la nostra storia dice - *CAP. V*
54 insolente, senza aver assaggiate le legna **de'** miei boschi -. Queste parole - *CAP. V*
55 signor dottor riverito, in vece di farmi **de'** sogghigni, per farmi capire ch'è - *CAP. V*
56 e sentenzio che questo è l'Olivares **de'** vini: censui, et in eam ivi - *CAP. V*
57 impiccarli, senza misericordia. - **De'** buoni processi, - gridava il - *CAP. V*
58 giustizia così facile, e così dovuta a **de'** poverelli. Pensi che Dio ha - *CAP. VI*
59 stati messi in campo e ventilati disegni, **de'** quali ci conviene informare il - *CAP. VI*
60 voleva prender uno contro la volontà **de'** suoi parenti, facendo in quella - *CAP. VI*
61 di Dio? Se fosse contro la volontà **de'** tuoi parenti, per prendere un - *CAP. VI*
62 e non del numero e della buona voglia **de'** commensali: e ognun d'essi, - *CAP. VI*
63 alle donne, e Renzo, a render conto **de'** concerti presi. In questo tempo - *CAP. VI*
64 a ciò che potesse richiedere il bisogno **de'** suoi protetti. - Avete sentito - *CAP. VII*
65 Dio non voglia... - Perché volete far **de'** cattivi augùri, Lucia? Dio sa - *CAP. VII*
66 non ti sviare: bada di non andar, con **de'** compagni, al lago, a veder - *CAP. VII*
67 un suo antenato guerriero, terrore **de'** nemici e de' suoi soldati, torvo - *CAP. VII*
68 antenato guerriero, terrore de' nemici e **de'** suoi soldati, torvo nella - *CAP. VII*
69 un altro antenato, magistrato, terrore **de'** litiganti e degli avvocati, a - *CAP. VII*
70 zibellino arrovesciata (era il distintivo **de'** senatori, e non lo portavan che - *CAP. VII*
71 sue cameriere; di là un abate, terrore **de'** suoi monaci: tutta gente in - *CAP. VII*
72 missione un po' lontano, parlerà **de'** fatti vostri. Mi par di sentirlo -. - *CAP. VII*
73 non era niente meno che il capo **de'** bravi, quello a cui s'imponevano - *CAP. VII*

74 vollero entrare. Entrati, videro gli altri, **de'** quali avevan già sentita la - *CAP. VII*
75 fisso la nuova compagnia; e un **de'** due specialmente, tenendo una - *CAP. VII*
76 faceva professione d'esser molto amico **de'** galantuomini in generale; ma, in - *CAP. VII*
77 senza contar la mancia, - diceva uno **de'** malandrini, - se, tornando al - *CAP. VII*
78 non badava ad altro. Allo stropiccìo **de'** quattro piedi, Renzo prese un - *CAP. VIII*
79 d'un oppressore; eppure, alla fin **de'** fatti, era l'oppresso. Don - *CAP. VIII*
80 veduto nel cortiletto quello scompiglio **de'** bravi, quando il Griso - *CAP. VIII*
81 presenza, chiomati come due re **de'** Franchi della prima razza, e - *CAP. VIII*
82 non ciarlare, di non fomentar le ciarle **de'** villani, per quanto aveva cara - *CAP. VIII*
83 uomo; ma era la notte degl'imbrogli e **de'** sotterfugi. - Dopo di ciò, - - *CAP. VIII*
84 mente, non meno che lo sia l'aspetto **de'** suoi più familiari; torrenti, de' - *CAP. VIII*
85 l'aspetto de' suoi più familiari; torrenti, **de'** quali distingue lo scroscio, - *CAP. VIII*
86 s'imparò a distinguere dal rumore **de'** passi comuni il rumore d'un - *CAP. VIII*
87 è per tutto; e non turba mai la gioia **de'** suoi figli, se non per - *CAP. VIII*
88 cercò di farvi sdrucciolare una parte **de'** quattrinelli che si trovava - *CAP. IX*
89 colazione, come permetteva la penuria **de'** tempi, e i mezzi scarsi in - *CAP. IX*
90 tempi, e i mezzi scarsi in proporzione **de'** contingenti bisogni d'un avvenire - *CAP. IX*
91 aveva ordine di guidarle al convento **de'** cappuccini, e di dar loro - *CAP. IX*
92 diroccato anch'esso, che forse dieci **de'** miei lettori possono ancor - *CAP. IX*
93 nascosto dal suo paese, per sottrarsi a **de'** gravi pericoli; e ha bisogno, per - *CAP. IX*
94 sempre una risposta da dare in nome **de'** loro figliuoli! Agnese mortificata - *CAP. IX*
95 saprei far capitale dell'assistenza **de'** padri cappuccini. Alla fine, - - *CAP. IX*
96 a conservar la famiglia, a procrear cioè **de'** figliuoli, per tormentarsi a - *CAP. IX*
97 la principessa o il principino, che solo **de'** maschi veniva allevato in casa, - *CAP. IX*
98 ma quando si trattava dello stato futuro **de'** suoi figli, dal suo volto e da - *CAP. IX*
99 sua superiorità, parlava magnificamente **de'** suoi destini futuri di badessa, di - *CAP. IX*
100 nuovo genio, rispondeva che, alla fin **de'** conti, nessuno le poteva mettere - *CAP. IX*
101 non potendo più tollerar la solitudine **de'** suoi timori e de' suoi desidèri, - *CAP. IX*
102 tollerar la solitudine de' suoi timori e **de'** suoi desidèri, andava, tutta - *CAP. IX*
103 chiostro, e la resistenza all'insinuazioni **de'** suoi maggiori, nella scelta dello - *CAP. IX*
104 di ciò che faceva, colsero un **de'** momenti che abbiam detto, per - *CAP. IX*
105 stabilite, era ammessa alla compagnia **de'** parenti e del primogenito. Tra - *CAP. IX*
106 ne' discorsi, all'esempio e all'intenzioni **de'** padroni: e Gertrude, che, per - *CAP. IX*
107 Il terrore di Gertrude, al rumor **de'** passi di lui, non si può - *CAP. IX*
108 Vi son **de'** momenti in cui l'animo, - *CAP. X*
109 momenti in cui l'animo, particolarmente **de'** giovani, è disposto in maniera - *CAP. X*
110 farle onore, e per rallegrarsi con lei **de'** due felici avvenimenti, la - *CAP. X*
111 di tutto il suo animo, era il sentimento **de'** gran progressi che aveva fatti, in - *CAP. X*
112 e la fatica erano state più forti **de'** pensieri. Il sonno fu affannoso, - *CAP. X*
113 di passo al monastero, tra gli sguardi **de'** curiosi, che accorrevano da tutte - *CAP. X*
114 e alla quale doveva precedere la licenza **de'** superiori. Che però Gertrude, - *CAP. X*
115 in somma più notabili della città e **de'** contorni; affinché le giovani, - *CAP. X*
116 per quella cara Gertrude, niente meno **de'** suoi parenti più prossimi. Il - *CAP. X*
117 nel solito discorso delle dolcezze e **de'** godimenti ch'eran preparati a - *CAP. X*
118 alle cose già dette. L'amenità **de'** luoghi, la varietà degli oggetti, - *CAP. X*
119 d'ogni felicità. Talvolta la pompa **de'** palazzi, lo splendore degli - *CAP. X*
120 com'era da aspettarsi, i due terzi **de'** voti segreti ch'eran richiesti da' - *CAP. X*
121 li rendeva più sregolati; entrava a parte **de'** loro discorsi, e li spingeva più in - *CAP. X*
122 giovine, scellerato di professione, uno **de'** tanti, che, in que' tempi, e co' - *CAP. X*
123 t'accaderà ancora d'aver che fare con **de'** signori, ne sentirai, ne sentirai, - *CAP. X*
124 esso trovava insieme un acquietamento **de'** dubbi, e un pascolo alla passion - *CAP. XI*
125 sul primo scalino, - l'è dura di ricever **de'** rimproveri, dopo aver lavorato - *CAP. XI*
126 andar poi lui, e mandare anche altri, **de'** più disinvolti e di buona testa, a - *CAP. XI*
127 il pericolo di cader sotto l'unghie **de'** villani, o di buscarti una taglia - *CAP. XI*
128 del signor podestà. Alla fin **de'** conti, ha più bisogno lui della - *CAP. XI*
129 veniva a quel punto oscuro della fuga **de'** nostri tre poveretti, e del come, - *CAP. XI*
130 intelletto più critico. Ma quella invasion **de'** bravi, accidente troppo grave e - *CAP. XI*
131 e congetture diverse. Si parlava molto **de'** due bravacci ch'erano stati - *CAP. XI*
132 lei non vuole arrischiar troppo la vita **de'** suoi sudditi. - Ebbene? - - *CAP. XI*
133 che tu vada solo. Piglia con te un paio **de'** meglio... lo Sfregiato, e il - *CAP. XI*
134 e le taglie e le donne e i capricci **de'** padroni; e camminava come il - *CAP. XI*

135 strada più corta, per andare al convento **de'** cappuccini dove sta il padre - *CAP. XI*
136 molto gentilmente: - figliuol caro, **de'** conventi ce n'è più d'uno: - *CAP. XI*
137 passi, vedrete una piazzetta con **de'** begli olmi: là è il convento: - *CAP. XI*
138 e edificato della buona maniera **de'** cittadini verso la gente di - *CAP. XI*
139 lavandai. Renzo entra, passa; nessuno **de'** gabellini gli bada: cosa che gli - *CAP. XI*
140 aveva sentito raccontar cose grosse **de'** frugamenti e dell'interrogazioni a - *CAP. XI*
141 poh! l'hanno lasciato qui alla discrezion **de'** cani; tant'è che ne goda anche - *CAP. XI*
142 pani; ma, per aver le gambe più corte **de'** suoi genitori, rimaneva a poco a - *CAP. XI*
143 fondo a quella la chiesa e il convento **de'** cappuccini, con quattro - *CAP. XI*
144 appuntellati; s'indicava il numero **de'** sacchi, spropositato; si parlava - *CAP. XII*
145 effetto alla scarsezza e alla debolezza **de'** rimedi, e ne sollecitava ad alte - *CAP. XII*
146 rimedi, e ne sollecitava ad alte grida **de'** più generosi e decisivi. E per - *CAP. XII*
147 sul far del giorno, dalle botteghe **de'** fornai i garzoni che, con una - *CAP. XII*
148 grida. Nella strada chiamata la Corsia **de'** Servi, c'era, e c'è tuttavia un - *CAP. XII*
149 nelle pance, co' calcagni sulle punte **de'** piedi a quelli che son dietro a - *CAP. XII*
150 della bottega, ch'erano alle finestre **de'** piani di sopra, con una - *CAP. XII*
151 tra sei nobili proposti dal Consiglio **de'** decurioni, era il presidente di - *CAP. XII*
152 fame e d'ignoranza, esser detto l'autore **de'** mali: meno che non avesse fatto - *CAP. XII*
153 Viva il pane! Veramente, la distruzion **de'** frulloni e delle madie, la - *CAP. XII*
154 frulloni e delle madie, la devastazion **de'** forni, e lo scompiglio de' - *CAP. XII*
155 la devastazion de' forni, e lo scompiglio **de'** fornai, non sono i mezzi più - *CAP. XII*
156 là, per quell'arco a sbieco, nella piazza **de'** Mercanti. E lì eran ben pochi - *CAP. XII*
157 dell'edifizio chiamato allora il collegio **de'** dottori, non dessero - *CAP. XII*
158 Biffi, quando la scolpiva! Dalla piazza **de'** Mercanti, la marmaglia insaccò, - *CAP. XII*
159 insaccò, per quell'altr'arco, nella via **de'** fustagnai, e di lì si sparpagliò - *CAP. XII*
160 cagion principale della fame, il nemico **de'** poveri, pure, avendo, al primo - *CAP. XIII*
161 già impicciato dalla gara disordinata **de'** lavoranti: giacché, per grazia - *CAP. XIII*
162 del comandante e l'immobilità **de'** soldati parve, a diritto o a - *CAP. XIII*
163 di queste atrocità? Ci manderà **de'** fulmini, e non del pane! - Ah - *CAP. XIII*
164 pensate cosa dovevan dire coloro **de'** quali erano. Altri sollevano - *CAP. XIII*
165 pio e spontaneo orrore del sangue e **de'** fatti atroci. Il cielo li benedica. - *CAP. XIII*
166 siano concerti antecedenti, l'uniformità **de'** voleri crea un concerto - *CAP. XIII*
167 altri a far far largo; e non era certo **de'** meno attivi. Il largo si fece; - - *CAP. XIII*
168 non avrebbe potuto fare il più bravo **de'** suoi segretari. Al giovane - *CAP. XIII*
169 i gangheri eran quasi sconficcati fuor **de'** pilastri: i battenti scheggiati, - *CAP. XIII*
170 in castello, non fa più menzione **de'** fatti suoi. - *CAP. XIII*
171 chi, in cerca d'amici, per ciarlare **de'** gran fatti della giornata. Lo - *CAP. XIV*
172 anche lui dietro a quella, tra le file **de'** soldati, come in trionfo, si - *CAP. XIV*
173 giacché, per andare al convento **de'** cappuccini, era troppo tardi. - *CAP. XIV*
174 di tiranni, che fanno proprio al rovescio **de'** dieci comandamenti, e vanno a - *CAP. XIV*
175 se no, mandarli a spasso, e metterne **de'** meglio: e poi, come dico, ci - *CAP. XIV*
176 che, fin dall'esordio, una gran parte **de'** radunati, sospeso ogni altro - *CAP. XIV*
177 più forte, i compagnoni; a nessuno **de'** quali passò per la mente che - *CAP. XIV*
178 Se le gride che parlan bene, in favore **de'** buoni cristiani, non contano; - *CAP. XIV*
179 è un poeta costui. Ce n'è anche qui **de'** poeti: già ne nasce per tutto. - *CAP. XIV*
180 Gli osti dovrebbero tenere dalla parte **de'** buoni figliuoli... Senti, senti, - *CAP. XIV*
181 son due galantuomini; ma ce n'è pochi **de'** galantuomini. I vecchi peggio - *CAP. XIV*
182 pochi de' galantuomini. I vecchi peggio **de'** giovani; e i giovani... peggio - *CAP. XIV*
183 de' giovani; e i giovani... peggio ancora **de'** vecchi. Però, son contento che - *CAP. XIV*
184 l'uscio di scala. Lì Renzo, al chiasso **de'** saluti che coloro gli urlavan - *CAP. XV*
185 tuttavia litigar le dita co' bottoni **de'** panni che non s'era ancor - *CAP. XV*
186 Meno ciarle, e fate presto, - disse uno **de'** birri che gli stavano a fianco, - *CAP. XV*
187 sicuro, a metter le mani addosso a uno **de'** buoni figliuoli che, il giorno - *CAP. XV*
188 e continuava a vestirsi, rispingendo con **de'** cenni i cenni che i birri - *CAP. XV*
189 a termine, o lasciar Renzo in guardia **de'** due birri, e correr dal capitano - *CAP. XV*
190 un viso molto significante: - qui c'era **de'** soldi e una lettera. Signor mio! - *CAP. XV*
191 il cappello, il notaio fece cenno a un **de'** birri, che s'avviasse per la - *CAP. XV*
192 il quale pare che fosse nel numero **de'** suoi amici: ma, in quel - *CAP. XV*
193 di giustizia, cominciò anche a far loro **de'** cenni col viso, e a tossire in - *CAP. XV*
194 ardentemente di far lo stesso; ma c'era **de'** guai, per amor della cappa - *CAP. XV*
195 farsi insegnar la strada da qualcheduno **de'** suoi liberatori; ma siccome nel - *CAP. XVI*

196	alternativamente sollevando sulla punta	**de'**	piedi la sua massa tremolante,	*- CAP. XVI*
197	insieme con la folla; arriva al convento	**de'**	cappuccini; dà un'occhiata a	*- CAP. XVI*
198	di gabellini, e, per rinforzo, anche	**de'**	micheletti spagnoli; ma stavan	*- CAP. XVI*
199	gli ha affidati a uno che credeva il fior	**de'**	galantuomini; e scoprendolo	*- CAP. XVI*
200	vorrebbe conoscere lo stato	**de'**	suoi affari: che conoscere? è	*- CAP. XVI*
201	dodici miglia. Se ci fosse qualcheduno	**de'**	miei figliuoli, ve lo saprebbe	*- CAP. XVI*
202	della tavola, vicino all'uscio: il posto	**de'**	vergognosi. C'erano in quella	*- CAP. XVI*
203	messo alle strette, e forzato a ciarlare	**de'**	fatti suoi. - Ma! - diceva uno:	*- CAP. XVI*
204	distribuiva il pane agli avventori; c'era	**de'**	cavalieri, e fior di cavalieri, a	*- CAP. XVI*
205	La più parte, voglio dire; c'era bensì	**de'**	diavoli che, per rubare,	*- CAP. XVI*
206	d'uomo si fosse; ma certo era uno	**de'**	capi. Già ieri, nel forte del	*- CAP. XVI*
207	a dar calci all'aria, in compagnia	**de'**	fornai. E se chi comanda non	*- CAP. XVI*
208	E stando così fermo, sospeso il fruscìo	**de'**	piedi nel fogliame, tutto	*- CAP. XVII*
209	tutte le vene, sentì crescer la fiducia	**de'**	pensieri, e svanire in gran	*- CAP. XVII*
210	nel fiume, ascoltò se sentisse batter	**de'**	remi; ma non vide né sentì	*- CAP. XVII*
211	venne in mente d'aver veduto, in uno	**de'**	campi più vicini alla sodaglia,	*- CAP. XVII*
212	del bel caso che aveva fatto	**de'**	paterni consigli di lui; e	*- CAP. XVII*
213	anche per noi. Vada tutto in isconto	**de'**	miei peccati. Lucia è tanto	*- CAP. XVII*
214	poteva venire, quanto per non farsi	**de'**	nemici in quelle classi. Lo	*- CAP. XVII*
215	Quel viaggio non fu lieto. Senza parlare	**de'**	guai che Renzo portava con	*- CAP. XVII*
216	lo metteva anche in pensiero	**de'**	casi suoi. " Chi sa, - andava	*- CAP. XVII*
217	nella sua fantasia: - rinasce la furia	**de'**	lavori: i padroni fanno a gara	*- CAP. XVII*
218	quest'inverno? Così camperemo qui.	**De'**	curati ce n'è per tutto.	*- CAP. XVII*
219	strepito degli ordigni, e dagli occhi	**de'**	curiosi, in un'altra stanza, e gli	*- CAP. XVII*
220	attesa l'esperimentata insufficienza	**de'**	manichini per il nominato	*- CAP. XVIII*
221	e senza la necessaria cognizione	**de'**	fatti, si fa alle volte gran	*- CAP. XVIII*
222	qualche ragion di temere che alcuno	**de'**	tanti, che solo per impotenza	*- CAP. XVIII*
223	di quella dottrina d'Agnese su' cervelli	**de'**	signori. Per quanto però si	*- CAP. XVIII*
224	E se vi risolvete di cercar qualcheduno	**de'**	nostri padri, il convento è	*- CAP. XVIII*
225	come vossignoria: e che lui se la ride	**de'**	grandi e de' politici, e che il	*- CAP. XVIII*
226	e che lui se la ride de' grandi e	**de'**	politici, e che il cordone di	*- CAP. XVIII*
227	potuto capire, è così irritato, così fuor	**de'**	gangheri, così stucco delle	*- CAP. XVIII*
228	sopraffino. Oualche parente	**de'**	più titolati, di quelli il cui solo	*- CAP. XIX*
229	tutte. Parlò della corte, del conte duca,	**de'**	ministri, della famiglia del	*- CAP. XIX*
230	Di persona io non lo conosco; e sì che	**de'**	padri cappuccini ne conosco	*- CAP. XIX*
231	che è un uomo... un po' amico	**de'**	contrasti... che non ha tutta	*- CAP. XIX*
232	ufizio è appunto d'andare in cerca	**de'**	traviati, per ridurli... - Va	*- CAP. XIX*
233	ridurli... - Va bene; ma la protezione	**de'**	traviati d'una certa specie...!	*- CAP. XIX*
234	il pelo, ma non il vizio. - Ho	**de'**	riscontri, - continuava, - ho de'	*- CAP. XIX*
235	- Ho de' riscontri, - continuava, - ho	**de'**	contrassegni... - Se lei sa	*- CAP. XIX*
236	buona armonia con chi... E poi, hanno	**de'**	parenti al secolo... e questi	*- CAP. XIX*
237	qualcosa. Per tutto c'è degli aizzatori,	**de'**	mettimale, o almeno de' curiosi	*- CAP. XIX*
238	degli aizzatori, de' mettimale, o almeno	**de'**	curiosi maligni che, se posson	*- CAP. XIX*
239	sia quel medesimo, l'identità	**de'**	fatti non lascia luogo a	*- CAP. XIX*
240	" il caso d'un tale che, essendo	**de'**	primi tra i grandi della città,	*- CAP. XIX*
241	dispensati dall'omicidio: le mani	**de'**	ragazzi insanguinate". Oltre	*- CAP. XIX*
242	e posti come a quartiere in vari luoghi	**de'**	due stati sul lembo de' quali	*- CAP. XIX*
243	in vari luoghi de' due stati sul lembo	**de'**	quali viveva, e pronti sempre	*- CAP. XIX*
244	così spesso tornare indietro. La fama	**de'**	tiranni ordinari rimaneva per	*- CAP. XIX*
245	Il sospetto che per tutto s'aveva	**de'**	suoi collegati e de' suoi sicari,	*- CAP. XIX*
246	per tutto s'aveva de' suoi collegati e	**de'**	suoi sicari, contribuiva	*- CAP. XIX*
247	un suo collegato, ogni malandrino, uno	**de'**	suoi; e l'incertezza stessa	*- CAP. XIX*
248	per non dir altro, circospezione	**de'**	nostri autori, saremo costretti a	*- CAP. XIX*
249	ma eran già storie antiche; e nessuno	**de'**	giovani si rammentava d'aver	*- CAP. XX*
250	venisse da lui, per quanto fosse	**de'**	più vecchi e provati amici. Era	*- CAP. XX*
251	a prima vista, gli si sarebbe dato più	**de'**	sessant'anni che aveva; ma il	*- CAP. XX*
252	contegno, le mosse, la durezza risentita	**de'**	lineamenti, il lampeggiar	*- CAP. XX*
253	quello di fra Cristoforo, nemico aperto	**de'**	tiranni, e in parole e, dove	*- CAP. XX*
254	sappia ora che costui era uno	**de'**	più stretti ed intimi colleghi di	*- CAP. XX*
255	ora, l'essere uscito dalla turba volgare	**de'**	malvagi, l'essere innanzi a tutti,	*- CAP. XX*
256	penoso, chiamò il Nibbio, uno	**de'**	più destri e arditi ministri delle	*- CAP. XX*

257 chiesto, Egidio avesse dovuto far conto **de'** soli suoi mezzi ordinari, non - *CAP. XX*
258 subito subito con quel padre guardiano **de'** cappuccini che v'ha condotta - *CAP. XX*
259 cosa devo fare? - Andate al convento **de'** cappuccini: - e le descrisse la - *CAP. XX*
260 bosco dove s'entra ora, c'è sempre **de'** birboni annidati. Non così in - *CAP. XX*
261 consumata la foga, e domate le forze **de'** cavalli. E benché, dal punto - *CAP. XX*
262 ". E voleva chiamare uno **de'** suoi sgherri, e spedirlo subito - *CAP. XX*
263 concetto magnifico e terribile del potere **de'** suoi padroni; e la massima - *CAP. XX*
264 più del suo ingegno, che in quelle **de'** provocatori. - Tu vedi laggiù - *CAP. XX*
265 selvaggio e sconosciuto, e la sicurezza **de'** suoi guardiani non le - *CAP. XXI*
266 la fame, e come sbalordita, non aveva **de'** suoi dolori, de' suoi terrori - *CAP. XXI*
267 sbalordita, non aveva de' suoi dolori, **de'** suoi terrori stessi, che un - *CAP. XXI*
268 in esclamazioni sulla squisitezza **de'** cibi: - di que' bocconi che, - *CAP. XXI*
269 una tristezza, quasi uno spavento **de'** passi già fatti. Il tempo gli - *CAP. XXI*
270 fatti lì, d'intorno, lontano; la gioia **de'** suoi nemici. Anche le tenebre, - *CAP. XXI*
271 quella vita non c'è, se è un'invenzione **de'** preti; che fo io? perché - *CAP. XXI*
272 lunga passeggiata. Dal solo accorrere **de'** valligiani, e anche di gente più - *CAP. XXII*
273 a quelle massime intorno alla vanità **de'** piaceri, all'ingiustizia - *CAP. XXII*
274 di prender per norma dell'azioni e **de'** pensieri quelle che erano il - *CAP. XXII*
275 che s'adombrano delle virtù come **de'** vizi, predicano sempre che la - *CAP. XXII*
276 l'ossequio manifesto e spontaneo **de'** circostanti, quali e quanti si - *CAP. XXII*
277 le rendite ecclesiastiche sono patrimonio **de'** poveri: come poi intendesse - *CAP. XXII*
278 di libri e di manoscritti, oltre il dono **de'** già raccolti con grande studio - *CAP. XXII*
279 e spesa da lui, spedì otto uomini, **de'** più colti ed esperti che poté - *CAP. XXII*
280 che da fare gli avesse dato la raccolta **de'** libri e de' manoscritti; certo - *CAP. XXII*
281 gli avesse dato la raccolta de' libri e **de'** manoscritti; certo più difficili - *CAP. XXII*
282 in Europa che al presente; più ancora **de'** tipi, gli uomini. Basterà il - *CAP. XXII*
283 dello stato delle scienze, e avviso **de'** libri migliori che venissero - *CAP. XXII*
284 non si levavano se non per gentilezza **de'** bibliotecari, quando si - *CAP. XXII*
285 furon centocinquemila, la più parte **de'** suoi. Per chiamare un tal - *CAP. XXII*
286 spesi molt'altri in soccorso immediato **de'** bisognosi; e ci son forse - *CAP. XXII*
287 mettere anche in questa liberalità. **De'** molti esempi singolari che - *CAP. XXII*
288 così di rado si trova chi gli avvisi **de'** loro mancamenti, non manca - *CAP. XXII*
289 in lui, ammirato per la soavità **de'** suoi modi, per una pacatezza - *CAP. XXII*
290 e quando risulti dall'esame particolare **de'** fatti, può aver qualche valore, - *CAP. XXII*
291 mi pare che sia un dovere... Lo zelo fa **de'** nemici, monsignore; e noi - *CAP. XXIII*
292 si chiama bellezza; l'abitudine **de'** pensieri solenni e benevoli, la - *CAP. XXIII*
293 pianto, per cui ho tanto pregato; voi, **de'** miei figli, che pure amo tutti - *CAP. XXIII*
294 e supplisce alla debolezza, alla lentezza **de'** suoi poveri servi. - *CAP. XXIII*
295 E si seppe poi, che a più d'uno **de'** riguardanti era allora venuto - *CAP. XXIII*
296 cielo; ma sentendo il concerto solenne **de'** suoi confratelli che cantavano - *CAP. XXIII*
297 caffo. Un vescovo santo, com'è lui, **de'** curati dovrebbe esserne - *CAP. XXIII*
298 visita, quel sant'uomo), e s'è pentito **de'** suoi peccatacci, e vuol mutar - *CAP. XXIV*
299 sur un ciglione, la mula, secondo l'uso **de'** pari suoi, pareva che facesse - *CAP. XXIV*
300 prima del tempo: n'ho abbastanza **de'** guai. Per ora vo a chiudermi - *CAP. XXIV*
301 ancor detto, il sarto del villaggio, e **de'** contorni; un uomo che - *CAP. XXIV*
302 in fatti più d'una volta il Leggendario **de'** Santi, il Guerrin meschino e - *CAP. XXIV*
303 grand'enfasi, in mezzo all'interruzioni **de'** ragazzi, che mangiavano ritti - *CAP. XXIV*
304 - Sta' zitto. E sì che c'è **de'** cuori duri in questo paese. E - *CAP. XXIV*
305 che tenessero un po' dalla parte **de'** poveri, e non aiutassero a - *CAP. XXIV*
306 Abbondio, non lasciò fuori il pretesto **de'** superiori che lui aveva messo - *CAP. XXIV*
307 avanzi negli anni addietro, si trovava **de'** più agiati del contorno, e - *CAP. XXIV*
308 lui, non se ne saprebbe nulla, almeno **de'** particolari; giacché il - *CAP. XXIV*
309 già che prima d'allora non si parlasse **de'** fatti suoi; ma eran discorsi - *CAP. XXV*
310 un esempio a tutti sopra qualcheduno **de'** più arditi; ma chi lo cacciò, - *CAP. XXV*
311 che il cardinale gli avesse parlato **de'** due giovani, senza chiedergli - *CAP. XXV*
312 un po' di svago con delle storie, e con **de'** discorsi morali: e, a desinare - *CAP. XXV*
313 cosa da raccontare, di Bovo d'Antona o **de'** Padri del deserto. Poco - *CAP. XXV*
314 mezzo alle nostre passioni, per mezzo **de'** nostri giudizi, con le nostre - *CAP. XXV*
315 la prima cosa, nella maggior parte **de'** casi, è di non metterli a parte - *CAP. XXV*
316 al loro paesetto: per cui, alla peggio **de'** peggi, si ravvicinerebbero e - *CAP. XXV*
317 tra i lupi? Non sapevate voi che c'eran **de'** violenti, a cui potrebbe - *CAP. XXV*

318 frasi, né altro da temere che le critiche **de'** nostri lettori; anche noi, dico, - *CAP. XXVI*
319 direte se è vero che abbiate mendicati **de'** pretesti al vostro rifiuto, per - *CAP. XXVI*
320 può aver bensì delle minacce da fare, **de'** colpi da dare, ma non de' - *CAP. XXVI*
321 da fare, de' colpi da dare, ma non **de'** comandi; avreste unito, - *CAP. XXVI*
322 insieme delle nostre cure comuni, **de'** nostri guai, parlando della - *CAP. XXVI*
323 personaggi, né Lucia il solo argomento **de'** loro abboccamenti; ma che - *CAP. XXVI*
324 mucchietto e suoi, tanti di que' ruspi, **de'** quali non aveva forse mai - *CAP. XXVI*
325 cose in testa, per darsi tanto pensiero **de'** fatti di Renzo; e se parve - *CAP. XXVI*
326 dal partito della regina madre, Maria **de'** Medici, contraria, per certi - *CAP. XXVII*
327 rose. La corte non l'aiutava a seconda **de'** suoi desidèri, anzi gli - *CAP. XXVII*
328 della fuga ribelle e clamorosa di Renzo, **de'** fatti veri e supposti ch'erano - *CAP. XXVII*
329 que' signori avessero un tal concetto **de'** fatti suoi, spiava ogni - *CAP. XXVII*
330 costretto a mettere un terzo a parte **de'** suoi interessi, d'un segreto - *CAP. XXVII*
331 l'interessato, fondandosi sulla cognizione **de'** fatti antecedenti, pretende - *CAP. XXVII*
332 qualche scappellotto. Ora, il caso **de'** nostri due corrispondenti era - *CAP. XXVII*
333 appassionate, su' casi di Lucia, con **de'** cenni oscuri e dolenti, - *CAP. XXVII*
334 così diceva); e qui rendeva ragione **de'** cinquanta scudi; poi veniva a - *CAP. XXVII*
335 con la cognizione che aveva di lui e **de'** suoi portamenti fino dalla - *CAP. XXVII*
336 che si poteva, d'ogni affare. Non parlo **de'** contrasti, delle difficoltà - *CAP. XXVII*
337 cattedra, delle dodici case del cielo, **de'** circoli massimi, de' gradi - *CAP. XXVII*
338 case del cielo, de' circoli massimi, **de'** gradi lucidi e tenebrosi, - *CAP. XXVII*
339 di deiezione, di transiti e di rivoluzioni, **de'** princìpi in somma più certi - *CAP. XXVII*
340 è il filosofo. Aveva anche varie opere **de'** più savi e sottili seguaci di - *CAP. XXVII*
341 seguaci di lui, tra i moderni: quelle **de'** suoi impugnatori non aveva - *CAP. XXVII*
342 Del rimanente, quantunque, nel giudizio **de'** dotti, don Ferrante passasse - *CAP. XXVII*
343 lentamente indurato, con l'andar **de'** secoli, si formi il cristallo; e - *CAP. XXVII*
344 de' secoli, si formi il cristallo; e altri **de'** più maravigliosi segreti della - *CAP. XXVII*
345 e di conoscere a fondo le pessime arti **de'** maliardi, per potersene - *CAP. XXVII*
346 senza mai potersi risolvere a qual **de'** due convenisse unicamente - *CAP. XXVII*
347 ottiene in Italia, di primo scrittore **de'** nostri tempi ". Ma se, in - *CAP. XXVII*
348 da percorrere, senza incontrare alcun **de'** nostri personaggi, e uno più - *CAP. XXVII*
349 ancora, prima di trovar quelli ai fatti **de'** quali certamente il lettore - *CAP. XXVII*
350 all'aria: e fu questo certamente uno **de'** suoi più piccoli effetti. - *CAP. XXVII*
351 cambiamento notabile nella sorte **de'** nostri personaggi. Finalmente - *CAP. XXVII*
352 rinasce uno studio di ridurre in pane **de'** prodotti che d'ordinario si - *CAP. XXVIII*
353 che sequestra, agli ordini del vicario e **de'** dodici di provvisione, la - *CAP. XXVIII*
354 imposto alla città; ma il Consiglio **de'** decurioni, che l'aveva - *CAP. XXVIII*
355 all'arbitrio di S. E., secondo la qualità **de'** casi et delle persone. Al - *CAP. XXVIII*
356 di presso nel medesimo ordine) ad onta **de'** tempi tanto cambiati, e - *CAP. XXVIII*
357 tornando a noi, due erano stati, alla fin **de'** conti, i frutti principali - *CAP. XXVIII*
358 estere, alla quale ostavano l'insufficienza **de'** mezzi pubblici e privati, la - *CAP. XXVIII*
359 de' mezzi pubblici e privati, la penuria **de'** paesi circonvicini, la - *CAP. XXVIII*
360 degli avanzi e del capitale; **de'** padroni stessi, per cui il - *CAP. XXVIII*
361 più sono strane, molti di quella genìa **de'** bravi che, perduto, per la - *CAP. XXVIII*
362 facevan vedere i lividi e le margini **de'** colpi ricevuti nel difendere - *CAP. XXVIII*
363 qualche casa delle più vicine. In quelle **de'** benestanti, erano per lo più - *CAP. XXVIII*
364 con le sovvenzioni che il Consiglio **de'** decurioni aveva decretate, - *CAP. XXVIII*
365 Né si può pensare che l'esempio **de'** quattro disgraziati che - *CAP. XXVIII*
366 avere, non la presenza, ma la memoria **de'** supplizi sugli animi d'una - *CAP. XXVIII*
367 e di miseria, spettacolo ordinario **de'** tempi ordinari, era allora - *CAP. XXVIII*
368 alla clausura, o quella diffidenza **de'** poveri per tutto ciò che - *CAP. XXVIII*
369 la sente e di chi l'ispira, al numero **de'** poveri, e al poco giudizio - *CAP. XXVIII*
370 legati quelli che resistevano; per ognun **de'** quali fu assegnato a coloro - *CAP. XXVIII*
371 fu tale che, in poco tempo, il numero **de'** ricoverati, tra ospiti e - *CAP. XXVIII*
372 con molti cresciuti nell'onesta attività **de'** campi e dell'officine, molti - *CAP. XXVIII*
373 nelle piazze, nelle taverne, ne' palazzi **de'** prepotenti, all'ozio, alla - *CAP. XXVIII*
374 Ai mali s'aggiunga il sentimento **de'** mali, la noia e la smania - *CAP. XXVIII*
375 sia la vera, il numero giornaliero **de'** morti nel lazzeretto - *CAP. XXVIII*
376 dopo uno scontro, col vantaggio **de'** Francesi, s'era trattato di - *CAP. XXVIII*
377 santa. Ma è un destino che i pareri **de'** poeti non siano ascoltati: e - *CAP. XXVIII*
378 siano ascoltati: e se nella storia trovate **de'** fatti conformi a qualche - *CAP. XXVIII*

379 più urgenti. Girolamo Soranzo, inviato **de'** Veneziani, poté bene - *CAP. XXVIII*
380 dall'altra; aveva invaso il paese **de'** Grigioni e la Valtellina; si - *CAP. XXVIII*
381 in Firenze. Alessandro Tadino, uno **de'** conservatori della sanità - *CAP. XXVIII*
382 robbe ". Citiamo questo tratto per uno **de'** singolari di quel tempo: - *CAP. XXVIII*
383 la va via la carestia, va via il sangue **de'** poveri, - e peggio. Quando - *CAP. XXVIII*
384 con l'autorità in parte indipendente **de'** vari condottieri. Questi poi - *CAP. XXVIII*
385 a conto, a spizzico; e le spoglie **de'** paesi a cui la toccava, ne - *CAP. XXVIII*
386 si sentiva da lontano morire il suono **de'** tamburi o delle trombe; - *CAP. XXVIII*
387 dell'esercito, del suo avvicinarsi, e **de'** suoi portamenti, non sa bene - *CAP. XXIX*
388 gran vento: oltre di questo, la più parte **de'** barcaioli, temendo d'esser - *CAP. XXIX*
389 abbandonato. Volete lasciarmi in man **de'** cani? Non sapete che sono - *CAP. XXIX*
390 alla violenza degli stranieri, e all'insidie **de'** paesani. Era vero che, del - *CAP. XXIX*
391 contrasti, entrando anche lei a parlare **de'** suoi guai: e non si - *CAP. XXIX*
392 tutti gli altri villeggianti. La vista **de'** luoghi rendeva ancor più vivi - *CAP. XXIX*
393 vi seguirà tanto più spesso d'incontrar **de'** visi che vi mettano allegria. - *CAP. XXIX*
394 disse don Abbondio: - è a Milano, fuor **de'** pericoli, lontana da queste - *CAP. XXIX*
395 altro, - va' sul fico, a coglierne quattro **de'** più maturi. Già lo conoscete - *CAP. XXIX*
396 almeno con molta più che nessuno **de'** commensali si fosse aspettato - *CAP. XXIX*
397 il sarto: - mi par di leggere la storia **de'** mori in Francia. - Cosa devo - *CAP. XXIX*
398 e come, dall'essere il flagello **de'** contorni, n'era divenuto - *CAP. XXIX*
399 di vedere un tal uomo pentito **de'** suoi torti, e partecipe, per - *CAP. XXIX*
400 terra, o appoggiati al muro. Nessuno **de'** servitori le toccò; ma - *CAP. XXIX*
401 come i nostri, senza aspettar l'arrivo **de'** soldati; chi aveva sentiti i - *CAP. XXX*
402 quella disposizione. C'era però anche **de'** capi scarichi, degli uomini - *CAP. XXX*
403 informazione, e si teneva il conto **de'** reggimenti che passavan di - *CAP. XXX*
404 che fu l'ultimo. Lo squadron volante **de'** veneziani finì d'allontanarsi - *CAP. XXX*
405 ripetendo che ne aveva lì ancora **de'** vecchi. - Quando vedrete - *CAP. XXX*
406 a rimontare in carrozza: - s'ha da far **de'** libri in istampa, sopra un - *CAP. XXX*
407 di Perpetua, pezzi di biancheria, fogli **de'** calendari di don Abbondio, - *CAP. XXX*
408 e con certe larghe facciole, di farne **de'** preti, e mettendo studio a - *CAP. XXX*
409 morto, la buca aperta. Qui nacquero **de'** guai: don Abbondio cominciò - *CAP. XXX*
410 suo padrone, credute preda o strazio **de'** soldati, erano in vece sane e - *CAP. XXX*
411 che di sue apprensioni private, che **de'** guai d'alcuni paesi, che d'un - *CAP. XXX*
412 tutte, per la quantità e per la scelta **de'** fatti, e ancor più per il - *CAP. XXXI*
413 ne' particolari: carattere, del resto, **de'** più comuni e de' più - *CAP. XXXI*
414 carattere, del resto, de' più comuni e **de'** più apparenti ne' libri di quel - *CAP. XXXI*
415 con segni sconosciuti alla più parte **de'** viventi. C'era soltanto alcuni - *CAP. XXXI*
416 e azioni più memorabili ancora **de'** mali; stamparlo nelle menti, - *CAP. XXXI*
417 veduta quella peste, ma n'era stato uno **de'** più attivi e intrepidi, e, - *CAP. XXXI*
418 e, quantunque allor giovinissimo, **de'** più riputati curatori; e che - *CAP. XXXI*
419 delle paludi, e negli altri, effetto **de'** disagi e degli strapazzi - *CAP. XXXI*
420 d'aceto ". S'informarono del numero **de'** morti: era spaventevole; - *CAP. XXXI*
421 di temerlo. All'arrivo di quelle nuove **de'** paesi che n'erano così - *CAP. XXXI*
422 prevaleva nel senato, nel Consiglio **de'** decurioni, in ogni magistrato. - *CAP. XXXI*
423 per ordine del Consiglio generale **de'** decurioni, doveva avere al - *CAP. XXXI*
424 ne moriva: e la radezza stessa **de'** casi allontanava il sospetto - *CAP. XXXI*
425 sinistri, gli avvertimenti minacciosi **de'** pochi; e avevan pronti nomi - *CAP. XXXI*
426 e più forte, il pover'uomo partecipava **de'** pregiudizi più comuni e più - *CAP. XXXI*
427 de' pregiudizi più comuni e più funesti **de'** suoi contemporanei: era più - *CAP. XXXI*
428 per la trascuratezza e per la connivenza **de'** serventi. Il tribunale e i - *CAP. XXXI*
429 poco prima, acciò volesse dar loro **de'** soggetti abili a governare - *CAP. XXXI*
430 sette persone di servizio. Lui e uno **de'** figliuoli n'usciron salvi; il - *CAP. XXXI*
431 disse soltanto allora: tutte le memorie **de'** contemporanei che parlano - *CAP. XXXI*
432 spettacolo colpì gli occhi e le menti **de'** cittadini. In ogni parte della - *CAP. XXXI*
433 fatti con quella materia sopra **de'** cani, e senza cattivo effetto; - *CAP. XXXI*
434 il ~ di maggio, deciso nel consiglio **de'** decurioni, di ricorrer per - *CAP. XXXII*
435 dopo aver portato via, senza parlar **de'** soldati, un milion di persone, - *CAP. XXXII*
436 sempre più amareggiati dalla presenza **de'** mali, irritati dall'insistenza - *CAP. XXXII*
437 Il viandante che fosse incontrato da **de'** contadini, fuor della strada - *CAP. XXXII*
438 il senno d'un uomo, contro la forza **de'** tempi, e l'insistenza di molti. - *CAP. XXXII*
439 fu ben del numero), nella vita intera **de'** quali apparisca un ubbidir - *CAP. XXXII*

440 delle case povere erano state ornate da **de'** vicini benestanti, o a - *CAP. XXXII*
441 di parati, dove sopra i parati, c'eran **de'** rami fronzuti; da ogni parte - *CAP. XXXII*
442 tempo, non all'infinita moltiplicazione **de'** contatti fortuiti, attribuivano - *CAP. XXXII*
443 si fossero attaccate agli strascichi **de'** vestiti, e tanto più ai piedi, - *CAP. XXXII*
444 di luglio, come trovo in un'altra lettera **de'** conservatori della sanità al - *CAP. XXXII*
445 il Ripamonti, era di sole dugento mila: **de'** morti, dice che ne risultava - *CAP. XXXII*
446 l'esecuzione rimaneva sempre addietro **de'** progetti e degli ordini; non - *CAP. XXXII*
447 a trovarsi in gran parte nelle mani **de'** peggiori tra loro. All'impiego - *CAP. XXXII*
448 pene, assegnati posti, dati per superiori **de'** commissari, come abbiam - *CAP. XXXII*
449 da nemici nelle case, e, senza parlar **de'** rubamenti, e come - *CAP. XXXII*
450 Così, nel lungo e tristo periodo **de'** processi per stregoneria, le - *CAP. XXXII*
451 domandargli cosa si dovesse credere **de'** fatti maravigliosi che si - *CAP. XXXII*
452 in tutto d'ugual natura, erano i sogni **de'** dotti; come disastrosi del - *CAP. XXXII*
453 di loro, l'annunzio e la ragione insieme **de'** guai in una cometa apparsa - *CAP. XXXII*
454 dalle loro opere, dovrebb'essere uno **de'** più famosi; quel Delrio, le - *CAP. XXXII*
455 tant'altre cose, superiore alla più parte **de'** suoi contemporanei, ma - *CAP. XXXII*
456 un avviso che, in una casa di campagna **de'** fratelli Girolamo e Giulio - *CAP. XXXII*
457 di cavalleria; che pur troppo uno **de'** fratelli era stato avvertito a - *CAP. XXXII*
458 gli scritti del tempo che parlano **de'** sospetti che c'eran su que' - *CAP. XXXII*
459 dell'antichità, e accennar solo qualcosa **de'** tempi più vicini a quello di - *CAP. XXXII*
460 accompagnato dal fedel Griso, l'uno **de'** tre o quattro che, di tutta - *CAP. XXXIII*
461 di quel tempo: e ogni volta ce n'eran **de'** nuovi, e ne mancava de' - *CAP. XXXIII*
462 volta ce n'eran de' nuovi, e ne mancava **de'** vecchi. Quel giorno, don - *CAP. XXXIII*
463 giorno, don Rodrigo era stato uno **de'** più allegri; e tra l'altre cose, - *CAP. XXXIII*
464 più forte, il terrore di diventar preda **de'** monatti, d'esser portato, - *CAP. XXXIII*
465 in una bettola, gli vennero a un tratto **de'** brividi, gli s'abbagliaron gli - *CAP. XXXIII*
466 da' compagni, andò in mano **de'** monatti, che, spogliatolo di - *CAP. XXXIII*
467 Lasciando ora questo nel soggiorno **de'** guai, dobbiamo andare in - *CAP. XXXIII*
468 da tante cose dipende la celebrità **de'** libri! Quel ch'io volevo dire - *CAP. XXXIII*
469 scudi, che non aveva mai intaccati, e **de'** quali non aveva mai fatto - *CAP. XXXIII*
470 nome d'Antonio Rivolta; in un taschino **de'** calzoni si mise un - *CAP. XXXIII*
471 ma che pure segnavano la traccia **de'** filari desolati; qua e là, - *CAP. XXXIII*
472 stanze che c'era a terreno: al rumore **de'** suoi passi, al suo - *CAP. XXXIII*
473 tutto il pavimento: era ancora il letto **de'** lanzichenecchi. Diede - *CAP. XXXIII*
474 pensato? T'avevo preso per Paolin **de'** morti, che vien sempre a - *CAP. XXXIII*
475 il farsetto, e il coltellaccio nel taschino **de'** calzoni: il fagottino, per - *CAP. XXXIII*
476 a una bottega aperta, dove c'era **de'** pani in mostra, ne chiese - *CAP. XXXIII*
477 il nome; ma, tra un po' di memoria **de'** luoghi, che gli era rimasta - *CAP. XXXIII*
478 propria salute, che pericoloso a quella **de'** cittadini. Su queste notizie, - *CAP. XXXIV*
479 poverino, per portarlo via. Era il capo **de'** gabellieri, a cui, poco - *CAP. XXXIV*
480 troppo ai passeggieri, che d'informarsi **de'** fatti loro. La strada che - *CAP. XXXIV*
481 della polvere (non era ben certo qual **de'** due) in mano, nel - *CAP. XXXIV*
482 uno di que' rimedi eccessivi e inefficaci **de'** quali, a quel tempo, e in - *CAP. XXXIV*
483 e di qua e di là, monatti alle costole **de'** cavalli, spingendoli, a - *CAP. XXXIV*
484 vicinato la furia del contagio, e il fetor **de'** cadaveri lasciati lì che i - *CAP. XXXIV*
485 per indizio ai monatti, che c'eran **de'** morti da portar via: il tutto - *CAP. XXXIV*
486 Per tutto cenci e, più ributtanti **de'** cenci, fasce marciose, - *CAP. XXXIV*
487 Morti a quell'ora forse i due terzi **de'** cittadini, andati via o - *CAP. XXXIV*
488 a nulla il concorso della gente di fuori, **de'** pochi che andavan per le - *CAP. XXXIV*
489 civile; senza sottana i preti, e anche **de'** religiosi in farsetto; - *CAP. XXXIV*
490 e dava falsi terrori, in compenso **de'** ragionevoli e salutari che - *CAP. XXXIV*
491 strascicavano o giacevano per le strade, **de'** poveri, de' fanciulli, delle - *CAP. XXXIV*
492 o giacevano per le strade, de' poveri, **de'** fanciulli, delle donne. Era - *CAP. XXXIV*
493 madre, ché, se anche la somiglianza **de'** volti non n'avesse fatto - *CAP. XXXIV*
494 fede, l'avrebbe detto chiaramente quello **de'** due ch'esprimeva ancora - *CAP. XXXIV*
495 alle bestemmie e ai comandi **de'** monatti che li guidavano; - *CAP. XXXIV*
496 più amare! la madre, tutta occupata **de'** suoi patimenti, aveva - *CAP. XXXIV*
497 che vanno in giro a unger le porte **de'** galantuomini. Renzo non - *CAP. XXXIV*
498 a una voce, i monatti, alcuni **de'** quali seguivano il convoglio - *CAP. XXXIV*
499 venuto a metterti sotto la protezione **de'** monatti; fa' conto d'essere - *CAP. XXXIV*
500 conto d'essere in chiesa, - gli disse uno **de'** due che stavano sul carro - *CAP. XXXIV*

501 han lo stomaco buono. E tra le risate **de'** compagni, prese il fiasco, e - *CAP. XXXIV*
502 cantilena infernale, mista al tintinnìo **de'** campanelli, al cigolìo de' - *CAP. XXXIV*
503 al tintinnìo de' campanelli, al cigolìo **de'** carri, al calpestìo de' - *CAP. XXXIV*
504 al cigolìo de' carri, al calpestìo **de'** cavalli, risonava nel voto - *CAP. XXXIV*
505 case, stringeva amaramente il cuore **de'** pochi che ancor le - *CAP. XXXIV*
506 cambiò in un diverbio rumoroso, Uno **de'** monatti ch'eran sul carro di - *CAP. XXXIV*
507 strada del borgo, riconosce il convento **de'** cappuccini, è vicino alla - *CAP. XXXIV*
508 il collo co' pugni, e facendo sproni **de'** calcagni, la cacciava in - *CAP. XXXIV*
509 lotta era più affannosa, e nell'aumento **de'** dolori, i gemiti più soffogati: - *CAP. XXXV*
510 di capanne, quando, nella varietà **de'** lamenti e nella confusione - *CAP. XXXV*
511 quella carità spontanea che va in cerca **de'** bisogni e de' dolori. Una di - *CAP. XXXV*
512 spontanea che va in cerca de' bisogni e **de'** dolori. Una di esse, tutta - *CAP. XXXV*
513 quello ch'era il primo, e il più forte **de'** suoi pensieri, s'era staccato - *CAP. XXXV*
514 me, - disse il frate: - è roba **de'** poveri; ma anche tu sei un - *CAP. XXXV*
515 caro; e se la quantità e la gravezza **de'** guai non lascia che si possa - *CAP. XXXV*
516 nel forte d'una tal ricerca, al cominciar **de'** momenti più dubbiosi e - *CAP. XXXVI*
517 a Lui? se non a fine che la memoria **de'** nostri patimenti ci renda - *CAP. XXXVI*
518 prossimi? Questi intanto, in compagnia **de'** quali abbiamo penato, - *CAP. XXXVI*
519 temuto; tra i quali lasciamo degli amici, **de'** congiunti; e che tutti son - *CAP. XXXVI*
520 ormai certa e poco lontana la burrasca. **De'** lampi fitti rompevano - *CAP. XXXVI*
521 istantaneo i lunghissimi tetti e gli archi **de'** portici, la cupola della - *CAP. XXXVI*
522 fu finita di passare la processione **de'** convalescenti: che - *CAP. XXXVII*
523 una grondaia; dalla vita alla punta **de'** piedi, melletta e mota: le - *CAP. XXXVII*
524 anche il farsetto. Levò poi dal taschino **de'** calzoni il coltello, col - *CAP. XXXVII*
525 si levò, non senza fatica, il resto **de'** panni, che gli s'eran come - *CAP. XXXVII*
526 volete dire; ma sentirete, sentirete, che **de'** ma non ce n'è più. - *CAP. XXXVII*
527 a stabilirsi in paese. S'occupò intanto **de'** preparativi più necessari: - *CAP. XXXVII*
528 anche desiderato di saper qualcosa **de'** suoi antichi padroni, e di - *CAP. XXXVII*
529 si fece di peste, don Ferrante fu uno **de'** più risoluti a negarla, e - *CAP. XXXVII*
530 nell'assegnarne la cagione; allora (parlo **de'** primi tempi, in cui non si - *CAP. XXXVII*
531 se questo schivare il contatto materiale **de'** corpi terreni, potesse - *CAP. XXXVII*
532 terreni, potesse impedir l'effetto virtuale **de'** corpi celesti! E tanto - *CAP. XXXVII*
533 celesti! E tanto affannarsi a bruciar **de'** cenci! Povera gente! - *CAP. XXXVII*
534 qui; e... se non mi vengono addosso **de'** guai... basta... posso - *CAP. XXXVIII*
535 parlò anche della sua burrasca; poi **de'** gran mirallegri anche a - *CAP. XXXVIII*
536 A buon conto, finora ho detto per lui **de'** paternostri, adesso gli - *CAP. XXXVIII*
537 per lui de' paternostri, adesso gli dirò **de'** De profundis. E questo - *CAP. XXXVIII*
538 hanno principiato a ronzarle intorno **de'** mosconi? - No, no; io non - *CAP. XXXVIII*
539 avete ancora un pezzo da parlare **de'** guai passati: io in vece, - *CAP. XXXVIII*
540 non ne parliam più: ma me n'avete fatti **de'** tiri. Di te non mi fa - *CAP. XXXVIII*
541 promessi sposi, e che hanno avuto **de'** guai, per causa di quel - *CAP. XXXVIII*
542 Renzo era un po' incomodato dal peso **de'** quattrini che portava via. - *CAP. XXXVIII*
543 là. Del resto, avevan tutti passato **de'** momenti ben amari in - *CAP. XXXVIII*
544 nel nuovo paese, Renzo ci trovò **de'** disgusti bell'e preparati? - *CAP. XXXVIII*
545 tutti, perché ognuno poteva essere uno **de'** critici di Lucia. Non già - *CAP. XXXVIII*
546 potuti sperare; ma quella condizione **de'** pronti contanti guastava - *CAP. XXXVIII*
547 ci fu un po' d'incaglio per la scarsezza **de'** lavoranti e per lo - *CAP. XXXVIII*
548 e per lo sviamento e le pretensioni **de'** pochi ch'eran rimasti. - *CAP. XXXVIII*
549 cattivacci, e stampando loro in viso **de'** bacioni, che ci lasciavano - *CAP. XXXVIII*

debba *1*

1 rimangono; oh pensate! quanta, quale **debba** essere la carità di Colui - *CAP. XXIII*

debita *2*

1 praedicti Laurentii Tramaliini; et, facta **debita** diligentia, quidquid ad rem - *CAP. XVIII*
2 trovare. Si sfonda l'uscio; si fa la **debita** diligenza, vale a dire che - *CAP. XVIII*

debite *1*

1 fare il lezioso, promise (salve però le **debite** approvazioni) al cugino - *CAP. XXXVII*

debiti *3*

1 - prendo io sopra di me tutti que' **debiti** ; e voi mi farete il piacere - *CAP. XXIV*
2 ancor più bisognosi, che non hanno **debiti** perché non trovan - *CAP. XXIV*
3 secondo che torni in maggior bene, i **debiti** e gli obblighi che gli - *CAP. XXXVI*

debito *8*

1 abita, eccetera; che quello paghi un **debito** ; quell'altro non lo molesti, - *CAP. III*
2 butterei nel fuoco per te. - Tu hai un **debito** di venticinque lire col signor - *CAP. VI*
3 via il buon umore. - Se ti parlo del **debito** , - disse Renzo, - è perché, se - *CAP. VI*
4 senza dubbio... - Di bugie, sono in **debito** io con mia moglie, e tanto - *CAP. VI*
5 è sul suo libraccio, dalla parte del **debito** ... dunque, giacché ha già - *CAP. VIII*
6 accomodato ogni cosa, saldato ogni **debito** , e cambiata in un attimo la - *CAP. IX*
7 meglio, e di scontare in parte il gran **debito** che avete con loro? Ah! - *CAP. XXVI*
8 Così Dio rimetta a voi ogni vostro **debito** , e vi benedica -. E, fatto - *CAP. XXXVI*

debitore *2*

1 impresa, che cessasse di molestare il tal **debitore** , o cose simili: bisognava - *CAP. XIX*
2 l'usar la forza in difesa di chi era **debitore** di tanto e a tanti; - *CAP. XXIX*

debituccio *1*

1 so che danari, e venivo a saldar quel **debituccio** che sapete: aveva qui - *CAP. VII*

debol *2*

1 d'esordio: - devo dire anch'io il mio **debol** parere? Il mio debol parere - *CAP. XIV*
2 anch'io il mio debol parere? Il mio **debol** parere è questo: che non è - *CAP. XIV*

debole *9*

1 a loro rischio, prendevan le parti d'un **debole** oppresso, contro un - *CAP. I*
2 volta, prendeva volentieri le parti d'un **debole** sopraffatto, si piccava di - *CAP. IV*
3 tu che, a metter fuori l'unghie, il **debole** non ci guadagna? E quando - *CAP. V*
4 così, - riprese il frate, - il mio **debole** parere sarebbe che non vi - *CAP. V*
5 Accadde qualche volta che un **debole** oppresso, vessato da un - *CAP. XIX*
6 a lui; e lui, prendendo le parti del **debole** , forzò il prepotente a - *CAP. XIX*
7 a risonare dell'antico lamento, ma più **debole** e interrotto; rivide - *CAP. XXVIII*
8 tutte le forze dell'animo a quel tristo e **debole** filo; entrò nella corsia, - *CAP. XXXVI*
9 come siete ancora pallida! come parete **debole** ! Guarita però, siete - *CAP. XXXVI*

debolezza *11*

1 di Attioni gloriose. Però alla mia **debolezza** non è lecito - *INTRODUZIONE*
2 anche dalla vergogna di quella **debolezza** passeggiera. L'immagini - *CAP. VII*
3 di render consapevole della sua **debolezza** quel grave e dabben prete, - *CAP. X*
4 un tale effetto alla scarsezza e alla **debolezza** de' rimedi, e ne - *CAP. XII*
5 Egli solo le maraviglie, e supplisce alla **debolezza** , alla lentezza de' suoi - *CAP. XXIII*
6 a quell'aspetto così ammansato senza **debolezza** , così umiliato senza - *CAP. XXIV*
7 essi confidavano. Conoscendo la vostra **debolezza** e i vostri doveri, avete - *CAP. XXV*
8 insieme con voi, ah certo! come la **debolezza** della carne v'ha fatto - *CAP. XXV*
9 Ma guai s'io dovessi prender la mia **debolezza** per misura del dovere - *CAP. XXVI*
10 avesse o non avesse parte un po' di **debolezza** della volontà, sono - *CAP. XXXII*
11 chi pensa soltanto a risparmiare l'altrui **debolezza** ; e in tutto come un - *CAP. XXXVI*

debolezze *1*

1 Rimproveratemi liberamente le mie **debolezze** ; e allora le parole - *CAP. XXVI*

deboli *8*

1 vessazioni a quelle che i pacifici e i **deboli** già soffrivano da' perturbatori, - *CAP. I*
2 concussioni et opprimono i più **deboli** in varii modi, come in - *CAP. III*
3 lo sono... v'ha condotto a ingannare i **deboli** , a mentire ai vostri - *CAP. XXVI*
4 perché son vostri, perché son **deboli** , perché avete bisogno - *CAP. XXVI*
5 abbandonato, nel sesso e nell'età più **deboli** . Qua e là per le strade, - *CAP. XXVIII*
6 sue mura fossero cercate come asilo da' **deboli** , che per tanto tempo le - *CAP. XXIX*
7 viticci a quella; e, mescolando i loro **deboli** steli e le loro foglie - *CAP. XXXIII*

8 pure a vicenda, come accade spesso ai **deboli** che si prendon l'uno con - *CAP. XXXIII*

debolmente *2*

1 onde, dopo aver respinti sempre più **debolmente** i nuovi e più incalzanti - *CAP. I*
2 ancora di dir di no; e prometteva **debolmente** e confusamente a sé - *CAP. X*

debuerat *1*

1 Apud prudentium plerosque, non sicuti **debuerat** irrisa. De Peste etc., - *CAP. XXXII*

dec *1*

1 della stessa persona (Ripam. Hist. Pat., **Dec** . V, Lib. VI, Cap. III - *CAP. XXXVII*

decade *1*

1 che, nel quinto libro della quinta **decade** della sua Storia Patria, ne - *CAP. XIX*

decadenza *1*

1 indietro, assai lucrosa; allora già in **decadenza** , ma non però a segno - *CAP. II*

decadere *1*

1 per lui, tirarsene indietro sarebbe stato **decadere** dalla sua riputazione, - *CAP. XIX*

decadis *2*

1 Josephi Ripamontii, Historiae Patriae, **Decadis** V, Lib. VI, Cap. III, - *CAP. IX*
2 cosa, il Ripamonti (Historiae Patriae, **Decadis** V, Lib. VI, pag. ^.6.) - *CAP. XXVIII*

decembre *2*

1 seme tanto pernizioso, dà fuori, il 5 **decembre** `6@@, una nuova grida - *CAP. I*
2 vissero ancora per ricevere, il ´~ **decembre** dell'anno `6`., gli stessi e - *CAP. I*

decente *1*

1 sua povera casuccia l'alloggio il più **decente** che potesse, a - *CAP. XXXVII*

decider *3*

1 grida canta chiaro; e se la cosa si deve **decider** tra la giustizia e voi, così a - *CAP. III*
2 di proferir le parole che dovevano **decider** quasi irrevocabilmente del - *CAP. X*
3 in quanto al tempo, non si poteva **decider** nulla, perché - *CAP. XXXVII*

deciderà *2*

1 in quanto alla scommessa, san Martino **deciderà** -. La curiosità del conte - *CAP. VII*
2 il signor marchese; ma vossignoria **deciderà** secondo che le - *CAP. XXXVIII*

decidere *3*

1 quale parve cosa molto garbata di far **decidere** un punto di cavalleria da - *CAP. V*
2 piano, - riprese il principe: - lasciam **decidere** a lei: forse oggi non si sente - *CAP. X*
3 come alle volte una corbelleria basta a **decidere** dello stato d'un - *CAP. XXXVIII*

decidersi *2*

1 il bravo, - se la cosa avesse a **decidersi** a ciarle, lei ci metterebbe in - *CAP. I*
2 stabilita. Rimaneva soltanto da **decidersi** se sarebbe un monaco o - *CAP. IX*

decideva *1*

1 e un personaggio senza il quale non si **decideva** nulla, chieder l'elemosina - *CAP. III*

decifrare *3*

1 dubitativa, nata nel travaglio del **decifrare** uno scarabocchio - *INTRODUZIONE*
2 pazienza, non son cose da potersi **decifrare** così su due piedi. Non ci - *CAP. II*
3 tra le cose che a lui premeva di **decifrare** , ce n'era una di cui - *CAP. XXXIII*

decimata *1*

1 dove la popolazione, quantunque **decimata** ogni giorno, andava - *CAP. XXXI*

decimo *1*

1 voglio dire, così andava nel secolo **decimo** settimo. L'assediato, - *CAP. VIII*

decisa *1*

1 data così subito una promessa così **decisa** . Ma, in quell'asilo stesso - *CAP. XX*

decise *2*

1 due contadini, nate da una parola, e **decise** coi pugni, o con le coltellate. - *CAP. I*
2 palle nere, trovate nel bossolo che **decise** della sua accettazione, c'erano - *CAP. X*

decisione *4*

1 rimettendosi sempre al giorno della **decisione** , e non volendo - *CAP. VII*
2 se sarebbe un monaco o una monaca; **decisione** per la quale faceva - *CAP. IX*
3 la sua gloria. Era essa contenta della **decisione** fatta in quel giorno, come - *CAP. X*
4 in affari d'onore, dava sempre qualche **decisione** . Aveva nella sua - *CAP. XXVII*

decisiva *1*

1 potesse cogliere quella occasione così **decisiva** , per tornare indietro, e in - *CAP. X*

decisivi *2*

1 ad alte grida de' più generosi e **decisivi** . E per sua sventura, trovò - *CAP. XII*
2 de' momenti più dubbiosi e più **decisivi** , il suo cuore sarebbe - *CAP. XXXVI*

decisivo *1*

1 più forti: e, quello che ci parve più **decisivo** , abbiam perfino - *INTRODUZIONE*

deciso *5*

1 consuetudini contrarie, senza che fosse **deciso** qual delle due fosse la - *CAP. IV*
2 e sacro, vinsero le sue ripugnanze. E fu **deciso** tra loro che Agnese - *CAP. XVIII*
3 chiedeva ai decurioni, intanto che fosse **deciso** (che non fu, credo, mai, se - *CAP. XXXI*
4 cautela, che per bisogno, avesse, dico, **deciso** che bastava dar una lavata - *CAP. XXXI*
5 circostanza, era stato, il ~ di maggio, **deciso** nel consiglio de' - *CAP. XXXII*

declamava *1*

1 dell'una o dell'altro. Sopra tutto poi, **declamava** contro que' suoi confratelli - *CAP. I*

declamazioni *1*

1 nello stesso vocabolo. Ecco qui: **declamazioni** ampollose, - *INTRODUZIONE*

decoro *5*

1 ferita, possano quelli tali, per maggior **decoro** e sanità loro, portare i - *CAP. III*
2 sufficienti, anzi scarse, a sostenerne il **decoro** ; e tutto il suo pensiero era - *CAP. IX*
3 a far la prima figura, e a sostenere il **decoro** della famiglia. Si cenò in - *CAP. X*
4 che m'obbliga a sostenere un certo **decoro** ... Sua eccellenza... i miei - *CAP. XIX*
5 ciarlano... Ognuno ha il suo **decoro** da conservare; e io poi, - *CAP. XIX*

decorosa *1*

1 qualche momento a vagheggiare quella **decorosa** vecchiezza, conturbata un - *CAP. XIII*

decretate *1*

1 che il Consiglio de' decurioni aveva **decretate** , dando al tribunal di - *CAP. XXVIII*

decretati *1*

1 persone. E non bastando, ne furon **decretati** due altri; ci si mise - *CAP. XXXII*

decreti *2*

1 storia, cosa comune a que' tempi, che i **decreti** , tanto generali quanto - *CAP. XXXVII*
2 facilità con cui li seminavano que' **decreti** . L'attività dell'uomo è - *CAP. XXXVII*

decreto *2*

1 e consuetudini non interrotte, e per **decreto** speciale di Carlo V, le - *CAP. XXXII*
2 tanto più, che c'è stato di mezzo quel **decreto** grazioso, per la - *CAP. XXXVIII*

decurioni *17*

1 su ciò che aveva stabilito. Finalmente i **decurioni** (un magistrato - *CAP. XII*
2 tra sei nobili proposti dal Consiglio de' **decurioni** , era il presidente di - *CAP. XII*
3 e il governatore e Ferrer e i **decurioni** e i cavalieri e Spagna e - *CAP. XV*
4 imposto alla città; ma il Consiglio de' **decurioni** , che l'aveva assunto - *CAP. XXVIII*
5 con le sovvenzioni che il Consiglio de' **decurioni** aveva decretate, - *CAP. XXVIII*
6 prevaleva nel senato, nel Consiglio de' **decurioni** , in ogni magistrato. - *CAP. XXXI*
7 per ordine del Consiglio generale de' **decurioni** , doveva avere al suo - *CAP. XXXI*
8 di tanti altri servizi; e li chiedeva ai **decurioni** , intanto che fosse - *CAP. XXXI*
9 alla città, o all'erario regio. Ai **decurioni** faceva pure istanza il - *CAP. XXXI*
10 a cui eran mancati i lavori. I **decurioni** cercavano di far danari - *CAP. XXXI*
11 connivenza de' serventi. Il tribunale e i **decurioni** , non sapendo dove - *CAP. XXXI*
12 il ~ di maggio, deciso nel consiglio de' **decurioni** , di ricorrer per aiuto - *CAP. XXXII*
13 che quella risposta era stata letta dai **decurioni** , con gran desconsuelo; - *CAP. XXXII*
14 Insieme con quella risoluzione, i **decurioni** ne avevan presa - *CAP. XXXII*
15 era un porto di salvamento. Ma i **decurioni** , non disanimati dal - *CAP. XXXII*
16 ora in che angustie dovessero trovarsi i **decurioni** , addosso ai quali era - *CAP. XXXII*
17 dice il Tadino, - compatire ancora alli **Decurioni** della Città, li quali - *CAP. XXXII*

dedicarsi *1*

1 Nel `5.@ manifestò la risoluzione di **dedicarsi** al ministero - *CAP. XXII*

dedicava *1*

1 e ai nobili fini del ministero al quale si **dedicava** : procacciarsi di che vivere - *CAP. I*

dedotti *1*

1 poteva mai rispondere a ragionamenti **dedotti** da una sapienza così antica, - *CAP. V*

deduciamo *1*

1 Dal riscontro di questi dati noi **deduciamo** che fosse Monza - *CAP. IX*

deferenza *2*

1 provinciale ha, com'è giusto, una gran **deferenza** per lui; e se il signore - *CAP. XVIII*
2 atti di riconoscimento e proteste di **deferenza** , e che, spesso pure, - *CAP. XXIX*

deffinire *1*

1 "L'Historia si può veramente **deffinire** una guerra - *INTRODUZIONE*

defformità *1*

1 questa sij imperfettione del Racconto, e **defformità** di questo mio - *INTRODUZIONE*

definire *1*

1 certo movimento, da non potersi ben **definire** se fossero rimasugli d'una - *CAP. XV*

definisco *1*

1 signore, che Dio guardi: dichiaro e **definisco** che i pranzi - *CAP. V*

definitivamente *1*

1 palazzotto, il Griso rese conto, e fissò **definitivamente** il disegno - *CAP. VII*

definitivo *1*

1 d'ultima fama, aveva ricevuto l'ordine **definitivo** di portarsi all'impresa - *CAP. XXVIII*

definito *1*

1 regna la splendidezza. - Ben detto! ben **definito** ! - gridarono, a una voce, i - *CAP. V*

deforme *2*

1 ansietà Lucia al ceffo sconosciuto e **deforme** : - perché son con voi? - *CAP. XXI*
2 da principio. Tal era ciò che di meno **deforme** e di men - *CAP. XXXIV*

deformi *1*

1 gli rappresentavan figure strane, **deformi** , mostruose; l'annoiava - *CAP. XVII*

degl' *9*

1 portata al massimo punto la tendenza **degl'** individui a tenersi collegati in - *CAP. I*
2 - E poi c'è degli imbrogli. - **Degl'** imbrogli? Che imbrogli ci può - *CAP. II*
3 più recenti della passeggiata trionfale, **degl'** inchini, dell'accoglienze, e il - *CAP. VII*
4 il quale, appena accortosi della fuga **degl'** invasori, s'era ritirato dalla - *CAP. VIII*
5 con un tal uomo; ma era la notte **degl'** imbrogli e de' sotterfugi. - - *CAP. VIII*
6 evidentemente l'intenzione di risarcirlo **degl'** improperi precipitati coi quali - *CAP. XI*
7 in ragione delle bocche: perché c'è **degl'** ingordi indiscreti, che - *CAP. XIV*
8 dominasse le volontà. I vaneggiamenti **degl'** infermi che accusavan se - *CAP. XXXII*
9 le confessioni, non sempre estorte, **degl'** imputati, non serviron poco - *CAP. XXXII*

degli *141*

1 ambiziosa, ch'è il proprio carattere **degli** scritti di quel secolo, - *INTRODUZIONE*
2 nell'intenzion dell'artista, e agli occhi **degli** abitanti del vicinato, volevan dir - *CAP. I*
3 che spuntava fuori d'un taschino **degli** ampi e gonfi calzoni: uno - *CAP. I*
4 bastante de' suoi caratteri principali, **degli** sforzi fatti per ispegnerla, e - *CAP. I*
5 a torto. Era poi un rigido censore **degli** uomini che non si regolavan - *CAP. I*
6 E poi che cosa? - E poi c'è **degli** imbrogli. - Degl'imbrogli? Che - *CAP. II*
7 mondo de' birboni, de' prepotenti, **degli** uomini senza timor di Dio... " - *CAP. II*
8 ancora a cui portano gli animi **degli** offesi. Renzo era un giovine - *CAP. II*
9 v'entrarono in folla. Si rammentò **degli** ultimi ricordi de' suoi parenti, - *CAP. II*
10 di S. M., ad ogni modo la frequenza **degli** eccessi, e la malitia, eccetera, - *CAP. III*
11 e un distintivo de' bravacci e **degli** scapestrati; i quali poi da ciò - *CAP. III*
12 da' diversi umori, e dal diverso pensare **degli** uomini. Partito fra Galdino, - - *CAP. III*
13 Ognuno scansava d'incontrar gli occhi **degli** altri; ognuno sentiva che tutti - *CAP. IV*
14 venne a costituirsi come un protettor **degli** oppressi, e un vendicatore de' - *CAP. IV*
15 del male a cui la remissione **degli** uomini non poteva riparare. Il - *CAP. IV*
16 il nome) era più in su del paesello **degli** sposi, discosto da questo forse - *CAP. V*
17 - Che hanno a far con noi gli ufiziali **degli** antichi Romani? gente che - *CAP. V*
18 distintamente, in mezzo al rumore **degli** altri, s'immagini che tale fosse - *CAP. V*
19 magistrato, terrore de' litiganti e **degli** avvocati, a sedere sur una - *CAP. VII*
20 di tutto ciò, per istare al di sopra **degli** altri. E a questi - *CAP. VII*
21 più amico delle femmine, che **degli** uomini dabbene, il quale, - *CAP. VII*
22 l'impresa, senza che rimanesse traccia **degli** autori, la maniera anche di - *CAP. VII*
23 mestiere, è di non domandare i fatti **degli** altri: tanto che, fin le nostre - *CAP. VII*
24 e con le zappe sulle spalle. All'aprirsi **degli** usci, si vedevan luccicare qua - *CAP. VII*
25 tornerò quando n'abbia messi insieme **degli** altri. - Aspettate, aspettate: - *CAP. VII*
26 metterti, per ora, in salvo dalla rabbia **degli** altri, e dalla tua. Porta - *CAP. VIII*
27 di Lucia, e poco diversi i pensieri **degli** altri due pellegrini, mentre - *CAP. VIII*
28 pallore: i loro moti erano, come quelli **degli** occhi, subitanei, vivi, pieni - *CAP. IX*
29 che dipendeva da lei di trovare in loro **degli** amici; e provò una gioia - *CAP. IX*
30 dette. L'amenità de' luoghi, la varietà **degli** oggetti, quello svago che pur - *CAP. X*
31 la pompa de' palazzi, lo splendore **degli** addobbi, il brulichìo e il - *CAP. X*
32 ristorativa che la crudeltà ingegnosa **degli** antichi mesceva al condannato, - *CAP. X*
33 vero d'essere una volta più informato **degli** altri, a cui non pareva piccola - *CAP. XI*
34 da lui immediatamente, o col mezzo **degli** esploratori subordinati, poté di - *CAP. XI*
35 facile trovarci le sue ragioni: il timore **degli** sposi colti in fallo, o qualche - *CAP. XI*
36 cui ridice la cosa da tacersi. Ma ci son **degli** uomini privilegiati che li - *CAP. XI*

37	Nell'antecedente, le provvisioni rimaste	**degli**	anni addietro avevan supplito,	- *CAP. XII*
38	paese circonvicino); in parte per colpa	**degli**	uomini. Il guasto e lo	- *CAP. XII*
39	accresceva la persuasione e la passione	**degli**	uditori, come di colui che	- *CAP. XII*
40	in alcuni, i padroni avevan raccolto	**degli**	ausiliari, e stavan sulle difese;	- *CAP. XII*
41	in mezzo, un mucchio di brace, reliquie	**degli**	attrezzi detti di sopra.	- *CAP. XII*
42	quantunque, per quella funesta docilità	**degli**	animi appassionati	- *CAP. XIII*
43	d'approvarle, e incoraggito dal vederne	**degli**	altri, sui quali, benché muti,	- *CAP. XIII*
44	momento, un gran vantaggio alla parte	**degli**	umani, la quale era	- *CAP. XIII*
45	che sorgevano in una gran parte	**degli**	animi. I partigiani della pace,	- *CAP. XIII*
46	e c'è di quelli che schiamazzano più	**degli**	altri, per fare scappare il	- *CAP. XIII*
47	Pane; oh questo sì. Ne ho ricevuti	**degli**	urtoni; ma... ne ho anche dati.	- *CAP. XIV*
48	una pezzetta d'acqua vulneraria sur uno	**degli**	organi della profondità	- *CAP. XV*
49	da amico. Ma è una tendenza generale	**degli**	uomini, quando sono agitati e	- *CAP. XV*
50	guardava fisso, con un cipiglio peggio	**degli**	altri, lui, composta la bocca al	- *CAP. XV*
51	- Che diavolo c'era? - disse uno	**degli**	ascoltanti. - Proprio il	- *CAP. XVI*
52	fuori roba; quando uno più manigoldo	**degli**	altri, indovinate un po' con	- *CAP. XVI*
53	poco allegro. - Davvero, - disse uno	**degli**	ascoltatori. - Davvero, -	- *CAP. XVI*
54	aveva sperato il riposo e la giocondità	**degli**	ultimi suoi anni. Che notte,	- *CAP. XVII*
55	Certo, dall'essersi così spogliato	**degli**	ultimi danari, gli era venuto	- *CAP. XVII*
56	lavori: i padroni fanno a gara per aver	**degli**	operai milanesi, che son	- *CAP. XVII*
57	il nostro giovine lontano dallo strepito	**degli**	ordigni, e dagli occhi de'	- *CAP. XVII*
58	spesso dove non arrivava la vista	**degli**	altri: un uomo o un	- *CAP. XVIII*
59	- Se i superiori dovessero render conto	**degli**	ordini che dànno, dove	- *CAP. XVIII*
60	veramente un uomo; ma ce n'abbiamo	**degli**	altri, sapete? pieni di	- *CAP. XVIII*
61	governo). Il conte zio, togato, e uno	**degli**	anziani del consiglio, vi	- *CAP. XVIII*
62	certi che non si sarebbe più curato	**degli**	anni, non avrebbe desiderato	- *CAP. XIX*
63	sia traspirato qualcosa. Per tutto c'è	**degli**	aizzatori, de' mettimale, o	- *CAP. XIX*
64	che metton tanti ostacoli alla volontà	**degli**	uomini, e li fanno così	- *CAP. XIX*
65	Si raccontavano le storie tragiche	**degli**	ultimi che avevano voluto	- *CAP. XX*
66	il lampeggiar sinistro, ma vivo	**degli**	occhi, indicavano una forza di	- *CAP. XX*
67	a Colui che tiene in mano il cuore	**degli**	uomini, e può, quando voglia,	- *CAP. XX*
68	al compimento, in vece d'irritarsi	**degli**	ostacoli (ché l'ira in quel	- *CAP. XXI*
69	Federigo Borromeo, nato nel `56~, fu	**degli**	uomini rari in qualunque	- *CAP. XXII*
70	affinché nulla si disperdesse	**degli**	avanzi della sua mensa	- *CAP. XXII*
71	può argomentare che giudizio facesse	**degli**	studi consumati e delle	- *CAP. XXII*
72	di tempi e di cose, la sventura	**degli**	uomini costituiti in certe	- *CAP. XXII*
73	con tanto studio, con tanta pratica	**degli**	uomini e delle cose, con	- *CAP. XXII*
74	pace interna d'una lunga vita, l'amore	**degli**	uomini, la gioia continua	- *CAP. XXIII*
75	esserne geloso, come della pupilla	**degli**	occhi suoi. Un pochino di	- *CAP. XXIII*
76	Chi può conoscer tutti i fini	**degli**	uomini? e dico degli uomini	- *CAP. XXIII*
77	tutti i fini degli uomini? e dico	**degli**	uomini come costui? A	- *CAP. XXIII*
78	nulla. Io non mi curo di sapere i fatti	**degli**	altri; ma quando uno ci ha	- *CAP. XXIII*
79	sofferto, la confusione e l'oscurità	**degli**	avvenimenti impedivano	- *CAP. XXIV*
80	con gli altri; ma che, avendo fatto	**degli**	avanzi negli anni addietro,	- *CAP. XXIV*
81	moltitudine; lo vedevano al di sopra	**degli**	altri, ben diversamente di	- *CAP. XXIV*
82	piacesse molto d'andar per le bocche	**degli**	uomini, n'avrebbe, in quella	- *CAP. XXV*
83	a quella di Lucia, già una gran parte	**degli**	abitanti erano andati sulla	- *CAP. XXV*
84	illustrissimo avrà ben sentito parlare	**degli**	scompigli che son nati in	- *CAP. XXV*
85	sua mente, e non contrastata. Il male	**degli**	altri, dalla considerazion del	- *CAP. XXVI*
86	liberalità, né delle discordie sedate,	**degli**	odi antichi tra persone,	- *CAP. XXVI*
87	di secondare e di coltivare l'inclinazione	**degli**	operai di seta milanesi a	- *CAP. XXVI*
88	per il contegno saldo, vigilante, risoluto	**degli**	assediati, e per aver lui	- *CAP. XXVII*
89	tra quelli della sua condizione, perché	**degli**	altri si perita, o si fida	- *CAP. XXVII*
90	con più o meno ordine e chiarezza,	**degli**	antecedenti: e gli espone,	- *CAP. XXVII*
91	non c'è rimedio, chi ne sa più	**degli**	altri non vuol essere	- *CAP. XXVII*
92	riconoscendo volentieri la superiorità	**degli**	antichi, non poteva però	- *CAP. XXVII*
93	al Trattato dell'erbe, delle piante,	**degli**	animali, d'Alberto Magno,	- *CAP. XXVII*
94	e si può dire in testa, le opere	**degli**	scrittori più riputati in tal	- *CAP. XXVII*
95	in materia di cavalleria. L'autore però	**degli**	autori, nel suo concetto,	- *CAP. XXVII*
96	giornaliero, vivevano stentatamente	**degli**	avanzi e del capitale; de'	- *CAP. XXVIII*
97	danari, per impiegarli tutti in soccorso	**degli**	affamati. Aveva fatte gran	- *CAP. XXVIII*

98	^.6.) - l'erbe del prato e le cortecce	**degli**	alberi si convertono in	*- CAP. XXVIII*
99	dal disagio e dalla cattiva qualità	**degli**	alimenti, dall'intemperie,	*- CAP. XXVIII*
100	ingegnoso) (Del morbo petecchiale... e	**degli**	altri contagi in generale,	*- CAP. XXVIII*
101	luogotenente, il suo proprio reggimento;	**degli**	altri condottieri, la più	*- CAP. XXVIII*
102	nel ducato di Milano. Una gran parte	**degli**	abitanti si rifugiavano su	*- CAP. XXVIII*
103	senza parlar delle busse, delle ferite,	**degli**	stupri. Tutti i ritrovati,	*- CAP. XXVIII*
104	I soldati, gente ben più pratica	**degli**	stratagemmi anche di	*- CAP. XXVIII*
105	condizione, esposti insieme alla violenza	**degli**	stranieri, e all'insidie de'	*- CAP. XXIX*
106	volte dal suo disprezzo e dalla paura	**degli**	altri, si dileguavano ora	*- CAP. XXIX*
107	e quelli stessi a cui questo sentimento	**degli**	altri poteva servir di	*- CAP. XXIX*
108	Di mano in mano poi, la più parte	**degli**	sgherri di casa, non	*- CAP. XXIX*
109	mettere in salvo lassù. Nel quartiere	**degli**	uomini, c'erano alcune	*- CAP. XXX*
110	C'era però anche de' capi scarichi,	**degli**	uomini d'una tempra più	*- CAP. XXX*
111	per ritrarne una serie concatenata	**degli**	avvenimenti, una storia di	*- CAP. XXXI*
112	paludi, e negli altri, effetto de' disagi e	**degli**	strapazzi sofferti, nel	*- CAP. XXXI*
113	e degli strapazzi sofferti, nel passaggio	**degli**	alemanni. Una tale	*- CAP. XXXI*
114	c'entrava di nuovo, per l'imperfezion	**degli**	editti, per la trascuranza	*- CAP. XXXI*
115	di tutti questi inviti, era certamente uno	**degli**	uomini più autorevoli del	*- CAP. XXXI*
116	spese enormi, le casse vote, le rendite	**degli**	anni avvenire impegnate, le	*- CAP. XXXII*
117	sua mente, esser soggiogate dalle cattive	**degli**	altri. Se poi, nel ceder che	*- CAP. XXXII*
118	di mese in mese. L'impiego speciale	**degli**	apparitori era di precedere	*- CAP. XXXII*
119	rimaneva sempre addietro de' progetti e	**degli**	ordini; non solo, a molte	*- CAP. XXXII*
120	dal continuo temer per sé, ci furono	**degli**	animi sempre desti alla	*- CAP. XXXII*
121	sempre desti alla carità, ce ne furon	**degli**	altri in cui la carità	*- CAP. XXXII*
122	passar per quello. Senza parlare	**degli**	ecclesiastici, coi quali era	*- CAP. XXXII*
123	tanti scudi. Si disse (e tra la leggerezza	**degli**	uni e la malvagità degli	*- CAP. XXXII*
124	la leggerezza degli uni e la malvagità	**degli**	altri, è ugualmente	*- CAP. XXXII*
125	da un libro intitolato Specchio	**degli**	almanacchi perfetti,	*- CAP. XXXII*
126	Delrio, il quale, se la rinomanza	**degli**	autori fosse in ragione del	*- CAP. XXXII*
127	Del resto, quel Tadino era qui uno	**degli**	uomini più riputati del	*- CAP. XXXII*
128	fare con quella razza di gente? Ci vuol	**degli**	uomini fatti apposta.	*- CAP. XXXIII*
129	l'orrore e lo schifo delle tracce e	**degli**	avanzi della recente	*- CAP. XXXIV*
130	ora a dir qual fosse lo spettacolo	**degli**	appestati che si	*- CAP. XXXIV*
131	cangiò in disperazione; e, perso il lume	**degli**	occhi, mise mano al suo	*- CAP. XXXIV*
132	t'aveva data; Dio, che è più rigoroso	**degli**	uomini, ma più indulgente,	*- CAP. XXXV*
133	quel dubbio aveva fatto perdere il lume	**degli**	occhi, ripeté e seguitò: -	*- CAP. XXXV*
134	si colorivano dell'antica vita; e il fuoco	**degli**	occhi aveva un non so	*- CAP. XXXV*
135	da me? vattene. Ne ho visti morire qui	**degli**	offesi che perdonavano;	*- CAP. XXXV*
136	qui degli offesi che perdonavano;	**degli**	offensori che gemevano di	*- CAP. XXXV*
137	sperato, temuto; tra i quali lasciamo	**degli**	amici, de' congiunti; e che	*- CAP. XXXVI*
138	mentre gli passava davanti quella	**degli**	uomini. Una nuova	*- CAP. XXXVI*
139	quella ricerca, che, per la quantità sola	**degli**	oggetti sarebbe stata	*- CAP. XXXVI*
140	l'influenze? Mi negheranno che ci sian	**degli**	astri? O mi vorranno	*- CAP. XXXVII*
141	pubblicati editti che limitavano le paghe	**degli**	operai; malgrado	*- CAP. XXXVIII*

degna *3*

1	quel brav'uomo del signor castellano si	**degna**	di trattenersi meco, con	*- CAP. V*
2	né che alcun altro potesse far cosa	**degna**	d'esser riferita. Venne	*- CAP. XXVII*
3	carro veniva più tardi. Forse, o sciagura	**degna**	di lacrime ancor più	*- CAP. XXXIV*

degnamente *3*

1	umilmente perdono se non abbiamo	**degnamente**	adempito un sì	*- CAP. XXXVI*
2	per tale; che confessava di non averci	**degnamente**	corrisposto,	*- CAP. XXXVI*
3	sentiva di non averci corrisposto	**degnamente**	; che chiedeva	*- CAP. XXXVI*

degnazione *7*

1	Il gentiluomo, che stava in atto di	**degnazione**	forzata, e d'ira	*- CAP. IV*
2	altri. E a questi corrispondeva con una	**degnazione**	contegnosa. Quel giorno	*- CAP. VII*
3	e andò veramente (che non fu piccola	**degnazione**	) dal detto vicario; e	*- CAP. X*
4	il conte duca l'aveva trattato con una	**degnazione**	particolare, e	*- CAP. XVIII*
5	l'aiutò anche lui a montare. - Oh che	**degnazione**	! - disse questo; e	*- CAP. XXIV*

6	che si stesse tutti al mondo per sua	**degnazione** . Intanto, lui non	- *CAP. XXXVIII*
7	del cardinale arcivescovo. - Oh che	**degnazione** di tutt'e due! -	- *CAP. XXXVIII*

degne *1*

1	redenzione? Non son cose magnifiche e	**degne** di Lui? Oh pensate! se io	- *CAP. XXIII*

degni *5*

1	tributarij delle Parche, pure per	**degni** rispetti, si tacerà li	- *INTRODUZIONE*
2	doni. Io sto per mettermi in viaggio: si	**degni** di farmi portare un pane,	- *CAP. IV*
3	non so parlare come si conviene; ma si	**degni** ascoltarmi. Per amor del	- *CAP. VI*
4	in una parte di questo mondo, che, per	**degni** rispetti, non nomino, viveva,	- *CAP. VII*
5	e nemmeno tutti gli avvenimenti	**degni** , in qualche modo, di	- *CAP. XXXI*

degnino *1*

1	un impaziente, - ma, signori miei, si	**degnino** di mettersi ne' miei panni. Se	- *CAP. I*

degno *9*

1	duca; e mi sapranno dire se il vino sia	**degno** del personaggio -. Il podestà	- *CAP. V*
2	giorno medesimo, poté riportare al suo	**degno** padrone la notizia desiderata:	- *CAP. XI*
3	più parole per convincerli che sia	**degno** d'esser portato in trionfo:	- *CAP. XIII*
4	segreto avrà dovuto occuparsi di quel	**degno** soggetto. - Chi è costui? -	- *CAP. XVIII*
5	ma perché non si stimava abbastanza	**degno** né capace di così alto e	- *CAP. XXII*
6	convito di grazia, perche mi faceste	**degno** d'assistere a un sì	- *CAP. XXIII*
7	far del bene: mestiere certamente il più	**degno** che l'uomo possa	- *CAP. XXV*
8	si curò di registrare l'atto di lui più	**degno** di memoria, la risposta	- *CAP. XXVIII*
9	tu, certo, non hai l'ardire di crederti	**degno** che Dio pensi a	- *CAP. XXXV*

degradando *1*

1	pur tra' monti che l'accompagnano,	**degradando** via via, e perdendosi	- *CAP. I*

dei *13*

1	questa città di Milano, per cagione	**dei** bravi e vagabondi, pubblica un	- *CAP. I*
2	un sorriso; quando si trovò a fronte	**dei** due galantuomini, disse	- *CAP. I*
3	da che aveva passata l'età sinodale	**dei** quaranta, rimanendo celibe, per	- *CAP. I*
4	filosofia o d'altro, avrebbe potuto durar	**dei** secoli, giacché ognuna delle parti	- *CAP. II*
5	contra li contravventori in qualsivoglia	**dei** suddetti capi, o altro simile, si	- *CAP. III*
6	Sua, o del Senato, secondo la qualità	**dei** casi, persone e circostanze. E	- *CAP. III*
7	tutti uguali, come sopra, salvo nel caso	**dei** calvi, o altri difettosi, come si è	- *CAP. III*
8	di dar giudizi: ci basta d'aver	**dei** fatti da raccontare. Uscito fuori,	- *CAP. VI*
9	della sua protezione. Sebbene nessuno	**dei** tre sperasse molto nel tentativo	- *CAP. VII*
10	non tutti i grandi del mondo si servono	**dei** doni di Dio, a gloria sua, e in	- *CAP. IX*
11	è di bello? Sotto pena a qual si voglia	**dei** detti osti, tavernai ed altri,	- *CAP. XV*
12	voi me gli aveste indirizzati, indirizzati	**dei** derelitti a un vescovo, come	- *CAP. XXVI*
13	perché parlan tutti; e vox populi, vox	**Dei** . Trovarono appunto le	- *CAP. XXXVIII*

deiezione *1*

1	lucidi e tenebrosi, d'esaltazione e di	**deiezione** , di transiti e di	- *CAP. XXVII*

del *1281*

1	questi nostri climi sijno sotto l'amparo	**del** Re Cattolico nostro	- *INTRODUZIONE*
2	Cielo, altra causale trouar non si può	**del** vederlo tramutato in	- *INTRODUZIONE*
3	le loro parti, sijno sparite dalla Scena	**del** Mondo, con rendersi	- *INTRODUZIONE*
4	alcuno dirà questa sij imperfettione	**del** Racconto, e	- *INTRODUZIONE*
5	riflessione dubitativa, nata nel travaglio	**del** decifrare uno	- *INTRODUZIONE*
6	mai di metterci di quella sua così fatta	**del** proemio. E allora,	- *INTRODUZIONE*
7	fu subito abbracciato. Ed ecco l'origine	**del** presente libro, esposta	- *INTRODUZIONE*
8	con un'ingenuità pari all'importanza	**del** libro medesimo.	- *INTRODUZIONE*
9	rifiutando come intollerabile la dicitura	**del** nostro autore, che	- *INTRODUZIONE*
10	di dar qui minutamente ragione	**del** modo di scrivere da	- *INTRODUZIONE*
11	fine, siamo andati, per tutto il tempo	**del** lavoro, cercando	- *INTRODUZIONE*

12 giacché (dobbiam dirlo a onor **del** vero) non ci si - *INTRODUZIONE*
13 Quel ramo **del** lago di Como, che volge a - *CAP. I*
14 e a golfi, a seconda dello sporgere e **del** rientrare di quelli, vien, quasi a - *CAP. I*
15 giace poco discosto dal ponte, alla riva **del** lago, anzi viene in parte a - *CAP. I*
16 la modestia alle fanciulle e alle donne **del** paese, accarezzavan di tempo in - *CAP. I*
17 dalla passeggiata verso casa, sulla sera **del** giorno - novembre dell'anno `6´. - *CAP. I*
18 sopra: il nome di questa, né il casato **del** personaggio, non si trovan nel - *CAP. I*
19 alla parte d'un monte, dove la luce **del** sole già scomparso, scappando - *CAP. I*
20 già scomparso, scappando per i fessi **del** monte opposto, si dipingeva qua e - *CAP. I*
21 il muro non arrivava che all'anche **del** passeggiero. I muri interni delle - *CAP. I*
22 dell'artista, e agli occhi degli abitanti **del** vicinato, volevan dir fiamme; e, - *CAP. I*
23 descrivere, che volevan dire anime **del** purgatorio: anime e fiamme a - *CAP. I*
24 Questa specie, ora **del** tutto perduta, era allora - *CAP. I*
25 vagabondi... i quali, essendo forestieri o **del** paese, non hanno esercizio - *CAP. I*
26 e rovine sieno... i bravi e vagabondi, e **del** pessimo effetto che tal sorta di - *CAP. I*
27 le prescrizioni e le minacce medesime **del** suo predecessore. Il ´^ maggio - *CAP. I*
28 vive questa Città e Stato per cagione **del** gran numero di bravi che in esso - *CAP. I*
29 grida contro i bravi, il giorno 5 ottobre **del** `6´-, cioè un anno, un mese e - *CAP. I*
30 storia. Ne accenneremo soltanto una **del** `^ febbraio dell'anno `6^´, nella - *CAP. I*
31 nessuno. Diede un'occhiata, al di sopra **del** muricciolo, ne' campi: nessuno; - *CAP. I*
32 a riscotere; e noi... noi siamo i servitori **del** comune. - Or bene, - gli disse il - *CAP. I*
33 curato è un uomo che sa il viver **del** mondo; e noi siam galantuomini, - *CAP. I*
34 galantuomini, che non vogliam fargli **del** male, purché abbia giudizio. - *CAP. I*
35 quando avrem detto qualche cosa **del** suo naturale, e de' tempi in cui - *CAP. I*
36 quasi per ogni caso, ad arbitrio **del** legislatore stesso e di cento - *CAP. I*
37 ogni delitto, assoggettavano ogni mossa **del** privato al volere arbitrario - *CAP. I*
38 de' più abbietti e ribaldi soggetti **del** loro tempo; l'incarico loro era - *CAP. I*
39 riguardarsi quasi come sudditi e soldati **del** padrone, esercitava un potere, a - *CAP. I*
40 pensato agli obblighi e ai nobili fini **del** ministero al quale si dedicava: - *CAP. I*
41 cose profane, a danno della dignità **del** sacro ministero. E contro questi - *CAP. I*
42 che impressione dovesse fare sull'animo **del** poveretto, quello che s'è - *CAP. I*
43 e cosa ho da rispondergli, per amor **del** cielo? E, e, e, anche costui - *CAP. I*
44 col mento, e la terra con la punta **del** suo cappello, quelle poche volte - *CAP. I*
45 alla porta di casa sua, ch'era in fondo **del** paesello, mise in fretta nella toppa - *CAP. I*
46 a tempo il brontolìo e le fantasticaggini **del** padrone, e fargli a tempo tollerar - *CAP. I*
47 sul tavolino, al luogo solito, il fiaschetto **del** vino prediletto di don Abbondio, - *CAP. I*
48 ma non aveva ancor toccata la soglia **del** salotto, ch'egli v'entrò, con un - *CAP. I*
49 gran caso è avvenuto. - Oh, per amor **del** cielo! Quando dico niente, o è - *CAP. I*
50 apparecchiate altro: datemi un bicchiere **del** mio vino. - E lei mi vorrà - *CAP. I*
51 - Per amor **del** cielo! non fate pettegolezzi, non - *CAP. I*
52 aveva forse tanta voglia di scaricarsi **del** suo doloroso segreto, quanta ne - *CAP. I*
53 Quando si venne al nome terribile **del** mandante, bisognò che Perpetua - *CAP. I*
54 e di supplica, e dicendo: - per amor **del** cielo! - Delle sue! - esclamò - *CAP. I*
55 - Volete tacere? o volete rovinarmi **del** tutto? - Oh! siam qui soli che - *CAP. I*
56 con tono lento e solenne : - per amor **del** cielo! -, e disparve. - *CAP. I*
57 tranquilla antecedente; ma il pensiero **del** nuovo stato di cose le si affaccia - *CAP. II*
58 colore al cappello, col suo pugnale **del** manico bello, nel taschino de' - *CAP. II*
59 singolare ai modi gioviali e risoluti **del** giovinotto. " Che abbia qualche - *CAP. II*
60 rimproveri, e peggio. - Ma, col nome **del** cielo, non mi tenga così sulla - *CAP. II*
61 il giovine. - Che vuol ch'io faccia **del** suo latinorum? - Dunque, se non - *CAP. II*
62 via, via, non v'alterate, per amor **del** cielo. Vedrò, cercherò se, in - *CAP. II*
63 è stato un mio sbaglio. - E i discorsi **del** mondo? - Dite pure a tutti, che - *CAP. II*
64 Abbondio un inchino men profondo **del** solito, e dandogli un'occhiata più - *CAP. II*
65 uscivan di bocca, quel farsi quasi nuovo **del** matrimonio così espressamente - *CAP. II*
66 Fatemi un piacere: quel benedett'uomo **del** signor curato m'ha impastocchiate - *CAP. II*
67 Oh! vi par egli ch'io sappia i segreti **del** mio padrone? " L'ho detto io, che - *CAP. II*
68 vi dico che non so niente... In difesa **del** mio padrone, posso parlare; - *CAP. II*
69 pian piano, per non farla accorgere **del** cammino che prendeva; ma, - *CAP. II*
70 che prendeva; ma, quando fu fuor **del** tiro dell'orecchio della buona - *CAP. II*
71 e floscio, come un cencio che esca **del** bucato. E, pur brontolando, - *CAP. II*
72 senza avvedersene, la mano sul manico **del** coltello che gli usciva dal taschino. - *CAP. II*

73	sguardo di chi ha in bocca le tanaglie	**del**	cavadenti, proferì: - don... - Don?	- *CAP. II*
74	vedere che mi faceste...! Per amor	**del**	cielo! Non si scherza. Non si	- *CAP. II*
75	perché gli si offerse da sé. La paura	**del**	giorno avanti, la veglia	- *CAP. II*
76	fanno torto altrui, sono rei, non solo	**del**	male che commettono, ma del	- *CAP. II*
77	non solo del male che commettono, ma	**del**	pervertimento ancora a cui	- *CAP. II*
78	una maledizione, e correva sulla strada	**del**	confine a mettersi in salvo. " E	- *CAP. II*
79	davanti a casa sua, ch'era nel mezzo	**del**	villaggio, e, attraversatolo, s'avviò	- *CAP. II*
80	a questo, ch'era l'ornamento particolare	**del**	giorno delle nozze, Lucia aveva	- *CAP. II*
81	Due o tre andaron fin all'uscio	**del**	curato, per verificar se era	- *CAP. II*
82	diceva: vedremo, vedremo. - Per grazia	**del**	cielo, - continuò Lucia, - quel	- *CAP. III*
83	non senza un po' di sdegno, al nome	**del**	confidente preferito. - Al padre	- *CAP. III*
84	che siamo andate insieme alla chiesa	**del**	convento: e, se vi ricordate,	- *CAP. III*
85	indugiare, tanto che passasse altra gente	**del**	paese avviata a quella volta, e	- *CAP. III*
86	facevan tanta paura... Al nome riverito	**del**	padre Cristoforo, lo sdegno	- *CAP. III*
87	di far presto, e di concludere prima	**del**	tempo che s'era stabilito. Chi sa	- *CAP. III*
88	e stringendo di tanto in tanto il manico	**del**	suo coltello. - Oh che imbroglio,	- *CAP. III*
89	- Ah! no, Renzo, per amor	**del**	cielo! - gridò Lucia. - No, no	- *CAP. III*
90	gridò Lucia. - No, no, per amor	**del**	cielo! Il Signore c'è anche per i	- *CAP. III*
91	e come volete che ci aiuti, se facciam	**del**	male? - No, no, per amor del	- *CAP. III*
92	del male? - No, no, per amor	**del**	cielo! - ripeteva Agnese. -	- *CAP. III*
93	modo, Renzo; andate a Lecco; cercate	**del**	dottor Azzecca-garbugli,	- *CAP. III*
94	Ma non lo chiamate così, per amor	**del**	cielo: è un soprannome. Bisogna	- *CAP. III*
95	al borgo, domandò dell'abitazione	**del**	dottore; gli fu indicata, e	- *CAP. III*
96	Era questo uno stanzone, su tre pareti	**del**	quale eran distribuiti i ritratti de'	- *CAP. III*
97	alla tavola, con una mano nel cocuzzolo	**del**	cappello, che faceva girar con	- *CAP. III*
98	bene, per la grida pubblicata d'ordine	**del**	signor Duca di Feria ai `~ di	- *CAP. III*
99	Eccell. Sua, eccetera. Onde, col parere	**del**	Senato et di una Giunta,	- *CAP. III*
100	all'arbitrio dell'Eccellenza Sua, o	**del**	Senato, secondo la qualità dei	- *CAP. III*
101	un'occasione. Per intender quest'uscita	**del**	dottore, bisogna sapere, o	- *CAP. III*
102	il vestito delle feste e messo quello	**del**	giorno di lavoro, si misero a	- *CAP. III*
103	che si dovevano sperare dai consigli	**del**	dottore, Lucia disse che	- *CAP. III*
104	e, gozzovigliando, raccontava la storia	**del**	noce, e rideva de' frati. Que'	- *CAP. III*
105	un benefattore, mosso a compassione	**del**	povero cercatore, fece al	- *CAP. III*
106	che gli baciasse riverentemente la punta	**del**	cordone, o in una brigata di	- *CAP. III*
107	riva sinistra dell'Adda, o vogliam dire	**del**	lago, poco discosto dal ponte:	- *CAP. IV*
108	staccando da' rami le foglie appassite	**del**	gelso, le portava a cadere,	- *CAP. IV*
109	accrescevano, a ogni passo, la mestizia	**del**	frate, il quale camminava già	- *CAP. IV*
110	sollecitudine, come a una chiamata	**del**	padre provinciale? E chi era	- *CAP. IV*
111	le forme rilevate della parte superiore	**del**	volto, alle quali un'astinenza,	- *CAP. IV*
112	vengon tutti dalla circospezione	**del**	mio anonimo) che, ne' suoi	- *CAP. IV*
113	parere allusiva all'antica condizione	**del**	convitante. Un giorno, per	- *CAP. IV*
114	commensali, il più onesto mangiatore	**del**	mondo. Questo, per	- *CAP. IV*
115	rispose: - eh! io fo l'orecchio	**del**	mercante -. Egli stesso fu subito	- *CAP. IV*
116	guardò, con faccia incerta, alla faccia	**del**	padrone, che s'era rannuvolata:	- *CAP. IV*
117	ognuno sentiva che tutti eran occupati	**del**	pensiero che tutti volevan	- *CAP. IV*
118	esercitata per tant'anni, in presenza	**del**	pubblico, e senza rimorso. Fece	- *CAP. IV*
119	per un pericolo imminente, annoiato	**del**	continuo guardarsi, stomacato	- *CAP. IV*
120	questa, quando sarà macchiata	**del**	tuo vil sangue. Così	- *CAP. IV*
121	fuor di sé, cacciò la sua nel ventre	**del**	feritore, il quale cadde	- *CAP. IV*
122	un punto col povero Cristoforo. I bravi	**del**	gentiluomo, visto ch'era finita, si	- *CAP. IV*
123	e i frati lo ricevettero dalle mani	**del**	popolo, che glielo raccomandava,	- *CAP. IV*
124	sentimenti ancora sconosciuti. Il cadere	**del**	suo nemico, l'alterazione di quel	- *CAP. IV*
125	in un letto dell'infermeria, nelle mani	**del**	frate chirurgo (i cappuccini ne	- *CAP. IV*
126	strada, fu chiamato subito al luogo	**del**	combattimento. Tornato, pochi	- *CAP. IV*
127	dolore dell'amico, sgomento e rimorso	**del**	colpo che gli era uscito di	- *CAP. IV*
128	Frattanto, gli accessi e i contorni	**del**	convento formicolavan di popolo	- *CAP. IV*
129	potesse uscirne inosservato. Un fratello	**del**	morto, due suoi cugini e un	- *CAP. IV*
130	messo sulla strada, e datogli un segno	**del**	suo volere, facendolo capitare in	- *CAP. IV*
131	un nemico che depon l'armi. I parenti	**del**	morto potevan poi anche, se	- *CAP. IV*
132	frate per disperazione, e per terrore	**del**	loro sdegno. E, ad ogni modo,	- *CAP. IV*
133	modo, ridurre un uomo a spropriarsi	**del**	suo, a tosarsi la testa, a	- *CAP. IV*

134 con un'umiltà disinvolta, al fratello **del** morto, e, dopo mille proteste di - *CAP. IV*
135 in tutto ciò che fosse fattibile, parlò **del** pentimento di Lodovico, e della - *CAP. IV*
136 e rintuzzare il pungolo intollerabile **del** rimorso. Il sospetto che la sua - *CAP. IV*
137 da cento sguardi, giunse alla presenza **del** padron di casa; il quale, - *CAP. IV*
138 Sa Iddio se vorrei restituirglielo a costo **del** mio sangue; ma, non potendo - *CAP. IV*
139 a una voce, gli astanti. Il volto **del** frate s'aprì a una gioia - *CAP. IV*
140 un'umile e profonda compunzione **del** male a cui la remissione degli - *CAP. IV*
141 mangiato il suo pane, e avuto un segno **del** suo perdono -. Il gentiluomo, - *CAP. IV*
142 il suo pedestre viaggio, verso il luogo **del** suo noviziato. Il fratello - *CAP. IV*
143 in vece ripieni della gioia serena **del** perdono e della benevolenza. La - *CAP. IV*
144 vendicati, d'impegni spuntati, le lodi **del** novizio, la riconciliazione, la - *CAP. IV*
145 mangiò, con una specie di voluttà, **del** pane del perdono: ma ne serbò - *CAP. IV*
146 con una specie di voluttà, del pane **del** perdono: ma ne serbò un - *CAP. IV*
147 macerazioni non avevan potuto spegner **del** tutto. Il suo linguaggio era - *CAP. IV*
148 da un'enfasi solenne, venutagli dall'uso **del** predicare, dava a quel - *CAP. IV*
149 caso di Lucia, avesse chiesto l'aiuto **del** padre Cristoforo, egli sarebbe - *CAP. IV*
150 che noi siamo stati a raccontare i fatti **del** padre Cristoforo, è arrivato, s'è - *CAP. IV*
151 sarei abbandonato. Costui fa l'amico **del** convento, si spaccia per - *CAP. V*
152 - Oh, lei non è come gli amici **del** mondo! Ciarloni! Chi avesse - *CAP. V*
153 questo punto, alzando gli occhi al volto **del** padre, vide che s'era tutto - *CAP. V*
154 alla buona il nome) era più in su **del** paesello degli sposi, discosto da - *CAP. V*
155 miglia, e quattro dal convento. Appiè **del** poggio, dalla parte che guarda a - *CAP. V*
156 ed era come la piccola capitale **del** suo piccol regno. Bastava passarvi, - *CAP. V*
157 chiarito della condizione e de' costumi **del** paese. Dando un'occhiata nelle - *CAP. V*
158 difese da grosse inferriate, e quelle **del** pian terreno tant'alte che appena - *CAP. V*
159 inchiodati, ciascuno sur un battente **del** portone; e due bravi, sdraiati, - *CAP. V*
160 chiamati a goder gli avanzi della tavola **del** signore. Il padre si fermò ritto, - *CAP. V*
161 aspettare i cappuccini: noi siamo amici **del** convento: e io ci sono stato in - *CAP. V*
162 vedete, buon uomo. - Sarà per far **del** bene. Del bene, - continuò - *CAP. V*
163 buon uomo. - Sarà per far del bene. **Del** bene, - continuò mormorando - *CAP. V*
164 oscuri, arrivarono all'uscio della sala **del** convito. Quivi un gran frastono - *CAP. V*
165 stava seduto in faccia (era un cugino **del** padron di casa; e abbiam già - *CAP. V*
166 e accortosi dell'intenzione modesta **del** buon frate, - ehi! ehi! - gridò - *CAP. V*
167 in cappa nera, e col naso più rubicondo **del** solito: in faccia ai due cugini, - *CAP. V*
168 via da questa casa, senza aver gustato **del** mio vino, né un creditore - *CAP. V*
169 sorbir lentamente il vino. - L'autorità **del** Tasso non serve al suo assunto, - *CAP. V*
170 proverbi, signor conte, sono la sapienza **del** genere umano. E, non avendo il - *CAP. V*
171 casa, consegna il cartello a un fratello **del** cavaliere; il qual fratello legge la - *CAP. V*
172 Attilio. - Fu una vera ispirazione. - **Del** demonio, - soggiunse il podestà. - *CAP. V*
173 mai passati per la mente. Ho parlato **del** carattere, e non di spalle, io. Parlo - *CAP. V*
174 e non di spalle, io. Parlo sopra tutto **del** diritto delle genti. Mi dica un - *CAP. V*
175 de' sogghigni, per farmi capire ch'è **del** mio parere, perché non sostiene - *CAP. V*
176 la successione al ducato di Mantova, **del** quale, alla morte di Vincenzo - *CAP. V*
177 bene, e per esser figliuolo d'un creato **del** conte duca, è informato d'ogni - *CAP. V*
178 di causa; perché quel brav'uomo **del** signor castellano si degna di - *CAP. V*
179 suoi fili tesi per tutto. Quel pover'uomo **del** cardinale di Riciliù tenta di qua, - *CAP. V*
180 e mi sapranno dire se il vino sia degno **del** personaggio -. Il podestà rispose - *CAP. V*
181 ciò che si faceva o si diceva in onore **del** conte duca, lo riteneva in parte - *CAP. V*
182 duca di san Lucar, gran privato **del** re don Filippo il grande, nostro - *CAP. V*
183 proruppero in esclamazioni, e in elogi **del** vino; fuor che il dottore, il quale, - *CAP. V*
184 - domandò don Rodrigo. Tirato fuor **del** bicchiere un naso più vermiglio e - *CAP. V*
185 non si trova in tutti i ventidue regni **del** re nostro signore, che Dio - *CAP. V*
186 subito venir sulle labbra più parole **del** bisogno. Ma pensando quanto - *CAP. VI*
187 ma si degni ascoltarmi. Per amor **del** cielo, per quel Dio, al cui - *CAP. VI*
188 tra le dita, e metteva davanti agli occhi **del** suo accigliato ascoltatore il - *CAP. VI*
189 parola fece venir le fiamme sul viso **del** frate: il quale però, col - *CAP. VI*
190 l'una e l'altra, mi premon più **del** mio sangue. Don Rodrigo! io - *CAP. VI*
191 A siffatta proposta, l'indegnazione **del** frate, rattenuta a stento fin - *CAP. VI*
192 placidamente la mano dagli artigli **del** gentiluomo, abbassò il capo, e - *CAP. VI*
193 e rimase immobile, come, al cader **del** vento, nel forte della burrasca, - *CAP. VI*
194 come per non esser veduto dalla stanza **del** colloquio; e riconobbe il vecchio - *CAP. VI*

195 don Rodrigo; entratovi al servizio **del** padre, il quale era stato - *CAP. VI*
196 dignità della casa, e una gran pratica **del** cerimoniale, di cui conosceva, - *CAP. VI*
197 sue censure non arrivavano agli orecchi **del** padrone che accompagnate dal - *CAP. VI*
198 il frate mise la mano sul capo bianco **del** servitore, che, quantunque più - *CAP. VI*
199 - ma lei vada via subito e... per amor **del** cielo... non mi nomini -. Così - *CAP. VI*
200 chiamò fuori il buon frate, il volto **del** quale rispose a quell'ultima - *CAP. VI*
201 Quell'uomo era stato a sentire all'uscio **del** suo padrone: aveva fatto bene? - *CAP. VI*
202 Ma quella così inaspettata esibizione **del** vecchio era stata un gran - *CAP. VI*
203 inclinato, che già già toccava la cima **del** monte, e pensò che rimaneva - *CAP. VI*
204 monte, e pensò che rimaneva ben poco **del** giorno. Allora, benché sentisse - *CAP. VI*
205 precise, e più severamente mantenute **del** codice cappuccinesco. Intanto, - *CAP. VI*
206 informare il lettore. Dopo la partenza **del** frate, i tre rimasti erano stati - *CAP. VI*
207 meglio forse, e più presto **del** padre Cristoforo, quantunque sia - *CAP. VI*
208 che, con un ginocchio sullo scalino **del** focolare, e tenendo, con una - *CAP. VI*
209 Ma non c'era quell'allegria che la vista **del** desinare suol pur dare a chi se - *CAP. VI*
210 polenta era in ragion dell'annata, e non **del** numero e della buona voglia de' - *CAP. VI*
211 Giunti all'osteria **del** villaggio; seduti, con tutta - *CAP. VI*
212 lire col signor curato, per fitto **del** suo campo, che lavoravi, l'anno - *CAP. VI*
213 andar via il buon umore. - Se ti parlo **del** debito, - disse Renzo, - è - *CAP. VI*
214 ragione, ora l'una, ora l'altra parte **del** suo dilemma: o la cosa è - *CAP. VI*
215 in una vela allentata i soffi ripetuti **del** vento, annunziarono il padre - *CAP. VI*
216 dei tre sperasse molto nel tentativo **del** padre Cristoforo, giacché il - *CAP. VII*
217 mai fatto prima d'allora, alla presenza **del** padre Cristoforo; - vorrei sapere - *CAP. VII*
218 un garzoncello di giudizio, per mezzo **del** quale io possa farvi sapere - *CAP. VII*
219 anche lui... - No, no, per amor **del** cielo...! - cominciò Lucia; ma il - *CAP. VII*
220 così. - Non dite queste cose, per amor **del** cielo, - riprese ancora in fretta - *CAP. VII*
221 e d'ogni vendetta, foss'anche il figlio **del** re... E bene! - gridò Renzo, con - *CAP. VII*
222 Io qui senza di voi, e lui a casa **del** ... - Ah no! per carità, non dite - *CAP. VII*
223 figliuola principalmente, una gran parte **del** coraggio che avevan messo in - *CAP. VII*
224 abbiam lasciato ieri, solo in una sala **del** suo palazzotto, al partir del - *CAP. VII*
225 in una sala del suo palazzotto, al partir **del** padre Cristoforo. Don Rodrigo, - *CAP. VII*
226 burbero, più superbioso, più accigliato **del** solito, uscì, e andò - *CAP. VII*
227 e per contrapporre all'immagine **del** frate che gli assediava la - *CAP. VII*
228 subito; perché passeranno tutti i santi **del** lunario, prima che... - Questo è - *CAP. VII*
229 san Martino deciderà -. La curiosità **del** conte era stuzzicata; non gli - *CAP. VII*
230 gli aveva messa in corpo, era svanita **del** tutto, co' sogni della notte; e - *CAP. VII*
231 dell'accoglienze, e il canzonare **del** cugino, avevano contribuito non - *CAP. VII*
232 più rischiose e più inique, il fidatissimo **del** padrone, l'uomo tutto suo, per - *CAP. VII*
233 colui si era assicurata l'impunità **del** primo. Per don Rodrigo, - *CAP. VII*
234 notte della settimana, per tutto l'oro **del** mondo: sicché possiamo andare - *CAP. VII*
235 bastava una cognizione più superficiale **del** luogo. E, fatta la scoperta, non - *CAP. VII*
236 il Griso spedì tre di coloro all'osteria **del** paesetto; uno che si mettesse - *CAP. VII*
237 messo storto, gli copriva la metà **del** ciuffo, che, dividendosi sur una - *CAP. VII*
238 dell'uscio, che rispose con un cenno **del** capo. Renzo insospettito e - *CAP. VII*
239 sulla tavola, - che la prima regola **del** nostro mestiere, è di non - *CAP. VII*
240 que' galantuomini? - Buona gente qui **del** paese, - rispose l'oste, - *CAP. VII*
241 e infastidito, e anche un po' inquieto **del** contegno strano di quegli - *CAP. VII*
242 della campana, che annunziava il finir **del** giorno. Quando Renzo vide che - *CAP. VII*
243 e Agnese, Agnese medesima, l'autrice **del** consiglio, stava sopra pensiero, - *CAP. VII*
244 un braccio della madre, un braccio **del** promesso sposo, e si mosse con - *CAP. VII*
245 dalla casetta, e preser la strada fuori **del** paese. La più corta sarebbe - *CAP. VII*
246 seduto sul suo seggiolone, in una stanza **del** piano superiore, con un - *CAP. VIII*
247 un uomo di studio, un letteratone **del** tempo antico: è un nome di - *CAP. VIII*
248 e si disegnò sul pavimento oscuro **del** pianerottolo, fece riscoter - *CAP. VIII*
249 nome è sul suo libraccio, dalla parte **del** debito... dunque, giacché ha - *CAP. VIII*
250 e brontolando, tirò a sé una cassetta **del** tavolino, levò fuori carta, - *CAP. VIII*
251 ghermito, con la diritta, il tappeto **del** tavolino, e tiratolo a sé, con - *CAP. VIII*
252 e più in fuori l'ombra lunga ed acuta **del** campanile, si stendeva bruna e - *CAP. VIII*
253 di dentro; e va diritto all'uscio **del** terreno. Picchia anche lì, e - *CAP. VIII*
254 Avanti dunque : - st -, chiama quei **del** fico, entra con loro nella - *CAP. VIII*
255 dietro il Grignapoco, ch'era un bravo **del** contado di Bergamo, il quale - *CAP. VIII*

256 ad avvisar le due donne che, per l'amor **del** cielo, scappassero subito di - *CAP. VIII*
257 il perché lo sapete. Prende la maniglia **del** paletto, per picchiare, e se lo - *CAP. VIII*
258 via a gambe per la strada, alla volta **del** campanile, dove a buon conto - *CAP. VIII*
259 addosso. Ci volle tutta la superiorità **del** Griso a tenerli insieme, tanto - *CAP. VIII*
260 tanto che li raccozzò tutti nel mezzo **del** cortiletto. - Presto, presto! - *CAP. VIII*
261 trovandosi a un punto importante **del** racconto, s'era lasciata fermare - *CAP. VIII*
262 spaventato. Per istrada poi, e fuor **del** pericolo, si potrebbe - *CAP. VIII*
263 attraversaron la piazza, dove per grazia **del** cielo, non c'era ancora anima - *CAP. VIII*
264 - come! non lo sapete? gente in casa **del** signor curato. Animo, figliuoli: - *CAP. VIII*
265 un'altra volta, figliuoli: vi ringrazio **del** vostro buon cuore -. E, detto - *CAP. VIII*
266 con un pellegrino: son già fuori **del** paese: addosso! addosso! - A - *CAP. VIII*
267 A quest'avviso, senza aspettar gli ordini **del** capitano, si movono in massa, - *CAP. VIII*
268 S'entra nel cortile; si va all'uscio **del** terreno: aperto e sconficcato - *CAP. VIII*
269 riuscita, per l'apprensione confusa **del** nuovo oscuro pericolo. E ancor - *CAP. VIII*
270 quale riferì più espressamente l'avviso **del** padre, e raccontò quello - *CAP. VIII*
271 una mano, chi sul capo, chi sulle spalle **del** ragazzo, come per - *CAP. VIII*
272 sentivano dell'angoscia da lui sofferta, e **del** pericolo corso per la loro - *CAP. VIII*
273 che non nasce dalla trista scienza **del** male, per quel pudore che - *CAP. VIII*
274 ignora se stesso, somigliante alla paura **del** fanciullo, che trema nelle - *CAP. VIII*
275 sulla piazzetta davanti alla chiesa **del** convento. Renzo s'affacciò alla - *CAP. VIII*
276 la faccia pallida, e la barba d'argento **del** padre Cristoforo, che stava - *CAP. VIII*
277 e non si richiedeva meno dell'autorità **del** padre, della sua fama di santo, - *CAP. VIII*
278 innocente, che scappa dagli artigli **del** lupo... " - Omnia munda - *CAP. VIII*
279 troppo lontane da casa vostra. Cercate **del** nostro convento, fate chiamare - *CAP. VIII*
280 farà da padre, ti guiderà, ti troverà **del** lavoro, per fin che tu non - *CAP. VIII*
281 qui tranquillamente. Andate alla riva **del** lago, vicino allo sbocco del - *CAP. VIII*
282 alla riva del lago, vicino allo sbocco **del** Bione -. È un torrente a - *CAP. VIII*
283 morto e lento frangersi sulle ghiaie **del** lido, il gorgoglìo più lontano - *CAP. VIII*
284 più lontano dell'acqua rotta tra le pile **del** ponte, e il tonfo misurato di - *CAP. VIII*
285 che tagliavano la superficie azzurra **del** lago, uscivano a un colpo - *CAP. VIII*
286 sopra le casucce ammucchiate alla falda **del** promontorio, pareva un feroce - *CAP. VIII*
287 la sua casetta, scoprì la chioma folta **del** fico che sopravanzava il muro - *CAP. VIII*
288 folta del fico che sopravanzava il muro **del** cortile, scoprì la finestra della - *CAP. VIII*
289 con desiderio inquieto, al campicello **del** suo paese, alla casuccia a cui - *CAP. VIII*
290 tante volte sereno, cantando le lodi **del** Signore; dov'era promesso, - *CAP. VIII*
291 un rito; dove il sospiro segreto **del** cuore doveva essere - *CAP. VIII*
292 quel viaggio notturno, tace il nome **del** paese dove fra Cristoforo aveva - *CAP. IX*
293 leggere. Ma ciò che la circospezione **del** pover'uomo ci ha voluto - *CAP. IX*
294 dunque a Monza, poco dopo il levar **del** sole: il conduttore entrò in - *CAP. IX*
295 entrò in un'osteria, e lì, come pratico **del** luogo, e conoscente del padrone, - *CAP. IX*
296 come pratico del luogo, e conoscente **del** padrone, fece assegnar loro una - *CAP. IX*
297 qualche danaro; ma quello, al pari **del** barcaiolo, aveva in mira un'altra - *CAP. IX*
298 Il tono della voce e i movimenti **del** volto indicavano manifestamente - *CAP. IX*
299 ma è della costola d'Adamo; e i suoi **del** tempo antico erano gente - *CAP. IX*
300 quantunque non ci stia, è il primo **del** paese; onde anche lei può far - *CAP. IX*
301 sull'altare. Quando fu vicino alla porta **del** borgo, fiancheggiata allora da un - *CAP. IX*
302 la madre e la figlia nel primo cortile **del** monastero, le introdusse nelle - *CAP. IX*
303 altre, - disse, - e vi può far **del** bene quanto vuole. Siate umili e - *CAP. IX*
304 scompariva in un certo abbandono **del** portamento, o compariva - *CAP. IX*
305 stati tagliati, nella cerimonia solenne **del** vestimento. Queste cose non - *CAP. IX*
306 cavalier prepotente... non tutti i grandi **del** mondo si servono dei doni di - *CAP. IX*
307 di Dio, a gloria sua, e in vantaggio **del** prossimo, come vossignoria - *CAP. IX*
308 ma il padre Cristoforo, amico qui **del** padre guardiano, è religioso al - *CAP. IX*
309 d'altri motivi, per servire alle premure **del** padre guardiano, - aggiunse - *CAP. IX*
310 far di meglio, per ora. La fattoressa **del** monastero ha maritata, pochi - *CAP. IX*
311 e una mia parola... e per una premura **del** padre guardiano... In somma do - *CAP. IX*
312 basti a render ragione dell'insolito e **del** misterioso che abbiam veduto in - *CAP. IX*
313 Era essa l'ultima figlia **del** principe ***, gran gentiluomo - *CAP. IX*
314 città. Ma l'alta opinione che aveva **del** suo titolo gli faceva parer le - *CAP. IX*
315 che risvegliasse immediatamente l'idea **del** chiostro, e che fosse stato - *CAP. IX*
316 tu devi essere, in ogni cosa, la prima **del** monastero; perché il sangue si - *CAP. IX*

317 ma quelle che venivan dalla bocca **del** padre, facevan più effetto di - *CAP. IX*
318 di tutte l'altre insieme. Il contegno **del** principe era abitualmente quello - *CAP. IX*
319 dove l'abbiamo veduta: e la scelta **del** luogo non fu senza disegno. Il - *CAP. IX*
320 destini futuri di badessa, di principessa **del** monastero, voleva a ogni conto - *CAP. IX*
321 voleva in fatti. L'idea della necessità **del** suo consenso, idea che, fino a - *CAP. IX*
322 di quel poco che poteva vedere **del** mondo esteriore, di ciò che - *CAP. IX*
323 aver dimorato almeno un mese fuori **del** monastero dove era stata in - *CAP. IX*
324 un cenno oscuro d'una gran collera **del** principe, e d'un fallo ch'ella - *CAP. IX*
325 ammessa alla compagnia de' parenti e **del** primogenito. Tra loro tre pareva - *CAP. IX*
326 vi rimaneva con una certa apparenza **del** torto. Tali sensazioni d'oggetti - *CAP. IX*
327 delle cose immaginate; ma si trovò **del** tutto ingannata. La clausura era - *CAP. IX*
328 cameriera, e da queste passò in quelle **del** principe. Il terrore di Gertrude, - *CAP. IX*
329 era che un principio, che un ripiego **del** momento; si prometteva, si - *CAP. IX*
330 sotto gli occhi anche della madre o **del** fratello, o di chi sa altri: e, - *CAP. IX*
331 antica avversione: talvolta il rimorso **del** fallo, e una tenerezza fantastica - *CAP. IX*
332 minacciato gastigo, ora svergognandola **del** fallo. Quando poi voleva - *CAP. IX*
333 e un pentimento straordinario **del** suo fallo, e un ugual desiderio - *CAP. IX*
334 ma cominciò a parlare a lungo **del** fallo di Gertrude: e quelle parole - *CAP. X*
335 accidente, come un avviso che la vita **del** secolo era troppo piena di - *CAP. X*
336 il principe. - Ebbene, non si parli più **del** passato: tutto è cancellato. Avete - *CAP. X*
337 ristringerne il senso; ma la persuasione **del** principe pareva così intera, la - *CAP. X*
338 e aveva ogni momento qualcosa da dire **del** signor tale e della signora tal - *CAP. X*
339 di trovarci così poco sugo, in paragone **del** desiderio che n'aveva avuto. Ciò - *CAP. X*
340 fatti, in quella giornata, sulla strada **del** chiostro, il pensiero che a - *CAP. X*
341 vecchia di casa, stata già governante **del** principino, che aveva ricevuto - *CAP. X*
342 e l'hanno svegliata quattr'ore prima **del** solito. Il signor principino è già - *CAP. X*
343 perché, sebbene sia della miglior pasta **del** mondo, allora s'impazientisce e - *CAP. X*
344 esser fuor della cuccia. All'immagine **del** principino impaziente, tutti gli - *CAP. X*
345 come uno stormo di passere all'apparir **del** nibbio. Ubbidì, si vestì in fretta, - *CAP. X*
346 in carrozza. Gl'impicci e le noie **del** mondo, e la vita beata del - *CAP. X*
347 e le noie del mondo, e la vita beata **del** chiostro, principalmente per le - *CAP. X*
348 la tenevano in suggezione i due **del** padre, a' quali essa, quantunque - *CAP. X*
349 in un altro, e lì si vide la porta **del** chiostro interno, spalancata e - *CAP. X*
350 dovevano decider quasi irrevocabilmente **del** suo destino, esitò un momento, - *CAP. X*
351 quando, alzato lo sguardo alla faccia **del** padre, quasi per esperimentar le - *CAP. X*
352 il principe che volesse venire alla grata **del** parlatorio, dove l'attendeva. Era - *CAP. X*
353 ho parlato per obbligo preciso,... **del** resto... - Certo, certo, madre - *CAP. X*
354 troppa voglia di discorrere. Spaventata **del** passo che aveva fatto, - *CAP. X*
355 cessato affatto il terrore di quel cipiglio **del** padre; talché, quando, con - *CAP. X*
356 in qualsivoglia genere, non tingano **del** loro colore la mente di chi le - *CAP. X*
357 le disse, - io vengo a far la parte **del** diavolo; vengo a mettere in - *CAP. X*
358 di servire a Dio, e di fuggire i pericoli **del** mondo. - Non sarebbe mai - *CAP. X*
359 così fatto è questo guazzabuglio **del** cuore umano. Noi non seguiremo - *CAP. X*
360 aperta, le rendevan più odiosa l'idea **del** luogo dove alla fine si - *CAP. X*
361 che tornare all'ombra fredda e morta **del** chiostro. Ma tutte quelle - *CAP. X*
362 stare in un quartiere a parte. Quel lato **del** monastero era contiguo a una - *CAP. X*
363 lo nomina Egidio, senza parlar **del** casato. Costui, da una sua - *CAP. X*
364 le suore si rallegravano a vicenda **del** cambiamento felice; lontane - *CAP. X*
365 meno strani. Pareva quasi che ridesse **del** gran ribrezzo che Lucia aveva - *CAP. X*
366 correr la lingua dietro agli svagamenti **del** cervello, cercò di correggere e - *CAP. X*
367 chi per un altro, han tutti un po' **del** matto. Convien lasciarli dire, - *CAP. X*
368 volere, e voglia proteggerci davvero. **Del** resto, se camperai, figliuola mia, - *CAP. X*
369 compiacenza di proteggere, il pensiero **del** buon concetto che poteva - *CAP. X*
370 Lucia, e anche un certo sollievo nel far **del** bene a una creatura innocente, - *CAP. X*
371 come se fossero addette al servizio **del** monastero. La madre e la figlia - *CAP. X*
372 aver notizie d'una di loro, e nell'animo **del** quale, alla passione e alla picca - *CAP. X*
373 con quella goffa e sguaiata presenza **del** birbone deluso, - ebbene, - gli - *CAP. XI*
374 che sperava di no; e la conclusione **del** discorso fu che don Rodrigo gli - *CAP. XI*
375 Rodrigo s'alzò. Questo cercò subito **del** conte Attilio, il quale, vedendolo - *CAP. XI*
376 Ci penserò, e... il signor conte zio **del** Consiglio segreto è lui che mi - *CAP. XI*
377 la sua amicizia per il cugino, e l'onore **del** nome comune, secondo le idee - *CAP. XI*

378 uomo da lasciarlo parlare per mezz'ora **del** conte duca, e del nostro signor - *CAP. XI*
379 parlare per mezz'ora del conte duca, e **del** nostro signor castellano - *CAP. XI*
380 poi là qualche parolina sul conte zio **del** Consiglio segreto: e sapete che - *CAP. XI*
381 fanno quelle paroline nell'orecchio **del** signor podestà. Alla fin de' - *CAP. XI*
382 stette aspettando con ansietà il ritorno **del** Griso. Venne costui finalmente, - *CAP. XI*
383 Griso. Venne costui finalmente, sull'ora **del** desinare, a far la sua relazione. - *CAP. XI*
384 ripensando a tutte le circostanze **del** fatto, e raccapezzandosi - *CAP. XI*
385 di soffogargli in bocca ogni parola. **Del** resto Tonio, anche lui, dopo - *CAP. XI*
386 poi, chiacchierando con la gente **del** paese, e senza voler mostrar di - *CAP. XI*
387 della fuga de' nostri tre poveretti, e **del** come, e del perché, e del dove, - *CAP. XI*
388 de' nostri tre poveretti, e del come, e **del** perché, e del dove, - *CAP. XI*
389 e del come, e del perché, e **del** dove, aggiungevano, come cosa - *CAP. XI*
390 rumoroso per esser lasciato fuori, e **del** quale nessuno aveva una - *CAP. XI*
391 Cos'era venuto a fare? Era un'anima **del** purgatorio, comparsa per aiutar - *CAP. XI*
392 che tutta la sagacità e l'esperienza **del** Griso non sarebbe bastata a - *CAP. XI*
393 Si chiuse subito con lui, e l'informò **del** colpo tentato dai poveri sposi, il - *CAP. XI*
394 e il vedere che non rimanevano tracce **del** suo fatto; ma fu quella una - *CAP. XI*
395 **Del** rimanente, quel bel verso, chi - *CAP. XI*
396 un atto sedizioso, e, per mezzo **del** dottore, fare intendere al - *CAP. XI*
397 fanciullo, vispo, per dire il vero, più **del** bisogno, ma che, a tutti i segnali, - *CAP. XI*
398 più elevato, vide quella gran macchina **del** duomo sola sul piano, come se, - *CAP. XI*
399 s'indirizzava, era un agiato abitante **del** contorno, che, andato quella - *CAP. XI*
400 Renzo allora si levò di seno la lettera **del** padre Cristoforo, e la fece - *CAP. XI*
401 diritta che per tutta la lunghezza **del** lazzeretto; poi scorreva - *CAP. XI*
402 gli parve strana, giacché, da que' pochi **del** suo paese che potevan vantarsi - *CAP. XI*
403 qualcosa di più strano; vide sugli scalini **del** piedestallo certe cose sparse, - *CAP. XI*
404 lo mutasse in qualunque maniera. E **del** resto, non essendo punto un - *CAP. XI*
405 passione comune, che la scarsezza **del** pane fosse cagionata - *CAP. XI*
406 Pure, si propose di star fuori **del** tumulto, e si rallegrò d'esser - *CAP. XI*
407 una grata, e vi comparve la faccia **del** frate portinaio a domandar chi - *CAP. XI*
408 Bonaventura una lettera pressante **del** padre Cristoforo. - Date qui, - - *CAP. XI*
409 della chiesa, per seguire il consiglio **del** portinaio; ma poi pensò di dar - *CAP. XI*
410 certo, affatto sprovveduta, alla messe **del** `6´., nel quale siamo con la - *CAP. XII*
411 con una cupidigia e con un'insensatezza **del** pari sterminate, la condotta - *CAP. XII*
412 questi si dava la colpa della penuria e **del** rincaro, questi erano il - *CAP. XII*
413 e del rincaro, questi erano il bersaglio **del** lamento universale, l'abbominio - *CAP. XII*
414 non hanno virtù di diminuire il bisogno **del** cibo, né di far venire derrate - *CAP. XII*
415 secondo il suo cuore. Nell'assenza **del** governatore don Gonzalo - *CAP. XII*
416 che comandava l'assedio di Casale **del** Monferrato, faceva le sue veci - *CAP. XII*
417 materia di commestibili), fissò la meta **del** pane al prezzo che sarebbe - *CAP. XII*
418 affacchinarsi, dico, e scalmanarsi più **del** solito, per iscapitarci, ognun - *CAP. XII*
419 magistrati l'iniquità e l'insopportabilità **del** carico imposto loro, - *CAP. XII*
420 di nobili, che durò fino al novantasei **del** secolo scorso) informaron per - *CAP. XII*
421 e non tardò molto. Uscivano, sul far **del** giorno, dalle botteghe de' fornai - *CAP. XII*
422 non era toccato nulla, irritati alla vista **del** guadagno altrui, e animati dalla - *CAP. XII*
423 a casa. Ma quelli che vedevan la faccia **del** dicitore, e sentivan le sue - *CAP. XII*
424 figliuoli, venne a batter nella fronte **del** capitano, sulla protuberanza - *CAP. XII*
425 senza saperlo, proprio al luogo centrale **del** tumulto. Andava, ora lesto, ora - *CAP. XII*
426 decurioni, era il presidente di questo, e **del** tribunale di provvisione; il - *CAP. XII*
427 che costeggia il fianco settentrionale **del** duomo, e ha preso nome dagli - *CAP. XII*
428 diede un'occhiata anche alla facciata **del** duomo, rustica allora in gran - *CAP. XII*
429 gli si faceva largo: egli fendeva l'onda **del** popolo, e Renzo, standogli - *CAP. XII*
430 di trionfo e d'imprecazione. L'uomo **del** fascio lo buttò su quel - *CAP. XII*
431 e ritornare al convento, in cerca **del** padre Bonaventura, o andare a - *CAP. XII*
432 maledetta voce: - c'è qui vicino la casa **del** vicario di provvisione: andiamo - *CAP. XII*
433 come se volesse tener ferma la porta... **Del** resto, quel che facesse - *CAP. XIII*
434 Renzo, questa volta, si trovava nel forte **del** tumulto, non già portatovi - *CAP. XIII*
435 de' lavoranti: giacché, per grazia **del** cielo, accade talvolta anche nel - *CAP. XIII*
436 a chieder soccorso al comandante **del** castello, che allora si diceva di - *CAP. XIII*
437 avrebbe irritato i molti violenti: e **del** resto, non aveva una tale - *CAP. XIII*
438 dopo averla aizzata. L'irresolutezza **del** comandante e l'immobilità - *CAP. XIII*

439 muti, traspariva lo stesso orrore **del** quale era compreso lui. - *CAP. XIII*
440 cristiano? Come volete che Dio ci dia **del** pane, se facciamo di queste - *CAP. XIII*
441 Ci manderà de' fulmini, e non **del** pane! - Ah cane! ah traditor - *CAP. XIII*
442 - Aspetta, aspetta! È un servitore **del** vicario, travestito da - *CAP. XIII*
443 è? dov'è? chi è? Un servitore **del** vicario. Una spia. Il vicario - *CAP. XIII*
444 scellerato, o per un maledetto gusto **del** soqquadro, fanno di tutto per - *CAP. XIII*
445 che d'un pio e spontaneo orrore **del** sangue e de' fatti atroci. Il - *CAP. XIII*
446 forma poi la massa, e quasi il materiale **del** tumulto, è un miscuglio - *CAP. XIII*
447 il voto della gente affollata alla casa **del** vicario, l'apparizione d'Antonio - *CAP. XIII*
448 più innamorati dalla fiducia animosa **del** vecchio che, senza guardie, - *CAP. XIII*
449 anche, cercavan di rifarsi; ma la causa **del** sangue era perduta: il grido - *CAP. XIII*
450 il nostro Renzo, che si rammentò **del** vidit Ferrer che il dottore gli - *CAP. XIII*
451 Chiusa qui vuol dire non aperta; **del** resto i gangheri eran quasi - *CAP. XIII*
452 mi lasciate venire addosso... per l'amor **del** cielo! Serbate un po' di largo - *CAP. XIII*
453 fuori, quelli che s'eran costituiti guardia **del** corpo di Ferrer, lavoravano di - *CAP. XIII*
454 e non si facesse vedere, per l'amor **del** cielo; ma l'avvertimento era - *CAP. XIII*
455 e attirare a sé tutta l'attenzione **del** pubblico. E per tutta questa - *CAP. XIII*
456 si voltava a bisbigliar nell'orecchio **del** suo acquattato compagno. - Sì, - *CAP. XIII*
457 Sì, sì; io sono un galantuomo, amico **del** popolo. Sarà gastigato: è - *CAP. XIII*
458 e già eran vicini a uscir al largo, **del** tutto. Lì Ferrer, mentre - *CAP. XIII*
459 in quel momento la testa a citazioni: e **del** resto sarebbero state parole - *CAP. XIII*
460 Questi, dopo essersi condoluto con lui **del** pericolo e rallegrato della - *CAP. XIII*
461 ombra se una foglia fa più rumore **del** solito? Que dirà el rey - *CAP. XIII*
462 resistenza, avanzarsi, e postarsi alla casa **del** vicario. Accosto a quella stava - *CAP. XIV*
463 condensato il fondaccio, per dir così, **del** tumulto; un branco di birboni, - *CAP. XIV*
464 appuntellata alla meglio. All'arrivar **del** drappello, tutti coloro, chi - *CAP. XIV*
465 casa e della strada. Ma tutte le strade **del** contorno erano seminate di - *CAP. XIV*
466 rimane sparsa, e gira per l'azzurro **del** cielo, dopo una burrasca; e fa - *CAP. XIV*
467 il lupo non mangia la carne **del** lupo -; chi più stizzosamente - *CAP. XIV*
468 questo: che non è solamente nell'affare **del** pane che si fanno delle - *CAP. XIV*
469 quando n'hanno fatta una più grossa **del** solito, camminano con la testa - *CAP. XIV*
470 a domani. - Dove? - Sulla piazza **del** duomo. - Va bene. - Va bene. - *CAP. XIV*
471 Di Lecco siete? - Di Lecco... cioè **del** territorio. - Povero giovine! - *CAP. XIV*
472 rispose colui; e andò, come più pratico **del** luogo, innanzi a Renzo, per - *CAP. XIV*
473 da due pertiche attaccate alla trave **del** palco, vi spandevano una - *CAP. XIV*
474 o nelle tasche di qualche spettatore **del** tumulto, che tutt'intento a - *CAP. XIV*
475 sur una piccola panca, sotto la cappa **del** cammino, occupato, in - *CAP. XIV*
476 intorno a lui. S'alzò, al rumore **del** saliscendi; e andò incontro ai - *CAP. XIV*
477 pare una schiacciata: ma ce n'era **del** prossimo! Se ci si trovavan di - *CAP. XIV*
478 cima alle gride si metteva allora l'arme **del** governatore; e in quella di - *CAP. XIV*
479 - Porta **del** medesimo, - disse Renzo: - - *CAP. XIV*
480 ha a stare un pezzo in questa città. - **Del** medesimo, - disse l'oste al - *CAP. XIV*
481 e ritornò a sedere sotto la cappa **del** cammino. " Altro che lepre! " - *CAP. XIV*
482 bene. Per capire questa baggianata **del** povero Renzo, bisogna sapere - *CAP. XIV*
483 sapere che, presso il volgo di Milano, e **del** contado ancora più, poeta non - *CAP. XIV*
484 e ne' fatti, abbia più dell'arguto e **del** singolare che del ragionevole. - *CAP. XIV*
485 più dell'arguto e del singolare che **del** ragionevole. Tanto quel - *CAP. XIV*
486 ragionevole. Tanto quel guastamestieri **del** volgo è ardito a manomettere - *CAP. XIV*
487 Si voltò a lui, riattaccò il discorso **del** pane; e dopo alcune di quelle - *CAP. XIV*
488 con due occhietti brillanti più **del** dovere, e storcendo un po' la - *CAP. XIV*
489 - disse il giovine; il quale, invaghito **del** progetto, non fece attenzione - *CAP. XIV*
490 alzatosi, e acchiappatolo per una falda **del** farsetto, tirava forte, per farlo - *CAP. XIV*
491 intorno alla tavola, o sotto la cappa **del** cammino; talvolta fissandolo - *CAP. XIV*
492 sei! Non posso mandarla giù... quel tiro **del** nome, cognome e negozio. A - *CAP. XIV*
493 in quello stato, sian più soggetti **del** solito a cambiar di parere, volle - *CAP. XV*
494 ancora in campo con quell'infamità **del** nome, cognome e negozio! - - *CAP. XV*
495 sta a spiare furtivamente le forme **del** consorte sconosciuto. - Pezzo - *CAP. XV*
496 il filo dell'apostrofe cominciata al letto **del** povero Renzo; e la proseguiva, - *CAP. XV*
497 E per un povero oste che fosse **del** tuo parere, e non domandasse - *CAP. XV*
498 A queste parole, l'oste toccava la soglia **del** palazzo di giustizia. Lì, come a - *CAP. XV*
499 S'accrebbe la soldatesca alla casa **del** vicario; gli sbocchi della strada - *CAP. XV*

500 e questa era principalmente la parte **del** capitano di giustizia; il quale, - *CAP. XV*
501 erano in campo fino dal principio **del** tumulto: e quel sedicente - *CAP. XV*
502 ci voleva. Trovandolo poi nuovo affatto **del** paese, aveva tentato il colpo - *CAP. XV*
503 però portare a casa la notizia sicura **del** nome, cognome e patria, oltre - *CAP. XV*
504 le mani a vossignoria. Allo spuntar **del** giorno, Renzo russava da circa - *CAP. XV*
505 alle braccia, e una voce che dappiè **del** letto gridava : - Lorenzo - *CAP. XV*
506 gli occhi a stento; e vide ritto appiè **del** letto un uomo vestito di nero, - *CAP. XV*
507 due armati, uno di qua, uno di là **del** capezzale. E, tra la sorpresa, e - *CAP. XV*
508 mani addosso a Renzo, per tirarlo fuori **del** letto. - Eh! non toccate la - *CAP. XV*
509 fossero rimasugli d'una sollevazione non **del** tutto sedata, o princìpi d'una - *CAP. XV*
510 poteva, alla memoria gli avvenimenti **del** giorno avanti, indovinava bene, - *CAP. XV*
511 l'origine di tutto questo: gli è per amor **del** nome e del cognome. Ier sera - *CAP. XV*
512 questo: gli è per amor del nome e **del** cognome. Ier sera veramente - *CAP. XV*
513 avete giudizio; e, credete a me che son **del** mestiere, voi siete più furbo - *CAP. XV*
514 farlo spicciare. - Passeremo dalla piazza **del** duomo? - domandò poi al - *CAP. XV*
515 l'uno la destra, l'altro la sinistra **del** giovine, e in fretta in fretta gli - *CAP. XV*
516 La cordicella circondava il polso **del** paziente; i legnetti, passati tra - *CAP. XV*
517 legnetti, passati tra il medio e l'anulare **del** prenditore, gli rimanevano - *CAP. XV*
518 non possiamo trattar la gente a seconda **del** nostro cuore. Se non si facesse - *CAP. XV*
519 fosse fuori, non solo della città, ma **del** ducato. " Perché ", aveva - *CAP. XVI*
520 senza dubbio essersi rimessi in traccia **del** loro fuggitivo; la voce di - *CAP. XVI*
521 a mancina; vi troverete sulla piazza **del** duomo; poi... - Basta, signore; - *CAP. XVI*
522 fare a lui ". Renzo arriva sulla piazza **del** duomo; l'attraversa, passa - *CAP. XVI*
523 di carboni spenti, e riconosce gli avanzi **del** falò di cui era stato spettatore - *CAP. XVI*
524 il giorno avanti; costeggia gli scalini **del** duomo, rivede il forno delle - *CAP. XVI*
525 gli fu offerto un po' di stracchino e **del** vin buono: accettò lo - *CAP. XVI*
526 e del vin buono: accettò lo stracchino, **del** vino la ringraziò (gli era - *CAP. XVI*
527 diritta. E, per non ve l'allungar più **del** bisogno, col nome di - *CAP. XVI*
528 tra lo stato milanese e il veneto: **del** punto e del tratto non aveva - *CAP. XVI*
529 stato milanese e il veneto: del punto e **del** tratto non aveva un'idea - *CAP. XVI*
530 lì, non gli uscisse fuori a domandar **del** nome e del cognome, e donde - *CAP. XVI*
531 uscisse fuori a domandar del nome e **del** cognome, e donde veniva, e - *CAP. XVI*
532 in quella stanza alcuni sfaccendati **del** paese, i quali, dopo aver - *CAP. XVI*
533 e commentate le gran notizie di Milano **del** giorno avanti, si struggevano di - *CAP. XVI*
534 - domandatene pure a tutta la gente **del** paese e del contorno, che se - *CAP. XVI*
535 pure a tutta la gente del paese e **del** contorno, che se n'intende: e - *CAP. XVI*
536 credette meglio di non finir la frase. - **Del** grano nascosto, non ce n'è - *CAP. XVI*
537 e arrivare a Bergamo per l'ora **del** desinare. E voi altri, - - *CAP. XVI*
538 riverenza parlando, la casa; il mucchio **del** sudiciume ingrossa quanto più - *CAP. XVI*
539 abbastanza, s'avviarono verso la casa **del** signor vicario di provvisione; - *CAP. XVI*
540 stesa la mano sinistra, si mise la punta **del** pollice alla punta del naso. - - *CAP. XVI*
541 si mise la punta del pollice alla punta **del** naso. - Ma? - dissero forse - *CAP. XVI*
542 micheletti? - I micheletti avevan la casa **del** vicario da guardare: non si - *CAP. XVI*
543 fuoco? - Aspettate. Un galantuomo **del** vicinato ebbe un'ispirazione - *CAP. XVI*
544 mise sul davanzale, a destra e a sinistra **del** Crocifisso. La gente guarda in - *CAP. XVI*
545 In un Milano, bisogna dirla, c'è ancora **del** timor di Dio; tutti tornarono - *CAP. XVI*
546 paradiso; ma visto che la gente non era **del** loro parere, dovettero - *CAP. XVI*
547 arrivò all'improvviso. Tutti i monsignori **del** duomo, in processione, a croce - *CAP. XVI*
548 - Diavolo! Volete che i monsignori **del** duomo venissero in cappa - *CAP. XVI*
549 bene, il furbo, che qui sta la forza **del** re. - Già. - Ne volete una - *CAP. XVI*
550 e il dicitore, senza interrompere il filo **del** racconto, seguitò: - uno che - *CAP. XVI*
551 era uno de' capi. Già ieri, nel forte **del** baccano, aveva fatto il diavolo; - *CAP. XVI*
552 impiccarli per via di giustizia. C'è **del** grano nascosto. Chi non lo sa? - *CAP. XVI*
553 di star nascosto: e le sciagurate parole **del** mercante gli avevano - *CAP. XVII*
554 che ve lo fo comparir qui, senza l'aiuto **del** diavolo? Avreste curiosità di - *CAP. XVII*
555 volta; principalmente quando si tratta **del** prossimo ". Ma dopo qualche - *CAP. XVII*
556 presenti occupavan tutte le facoltà **del** povero pellegrino. La paura - *CAP. XVII*
557 ascoltare; ma ancora invano. La noia **del** viaggio veniva accresciuta - *CAP. XVII*
558 veniva accresciuta dalla salvatichezza **del** luogo, da quel non veder più - *CAP. XVII*
559 ma atterrito, più che d'ogni altra cosa, **del** suo terrore, richiamò al cuore - *CAP. XVII*
560 Arrivò in pochi momenti all'estremità **del** piano, sull'orlo d'una riva - *CAP. XVII*

561 poco efficace aiuto contro il rigore **del** sereno, era un richieder - *CAP. XVII*
562 gambe, che già avevano fatto più **del** loro dovere. Gli venne in - *CAP. XVII*
563 poi con la mota, dove i contadini **del** milanese usan, l'estate, - *CAP. XVII*
564 d'averlo comprato anche più caro **del** dovere. Ma appena ebbe - *CAP. XVII*
565 certo, ma strettamente legate nel cuore **del** giovine: una treccia nera e - *CAP. XVII*
566 scappate, della turpe intemperanza, **del** bel caso che aveva fatto de' - *CAP. XVII*
567 e a battere i denti, sospirava la venuta **del** giorno, e misurava con - *CAP. XVII*
568 senza che potesse avere alcuna idea **del** luogo donde venisse, gli fece - *CAP. XVII*
569 inginocchioni, disse, e con più fervore **del** solito, le divozioni della - *CAP. XVII*
570 e vergognandosi nello stesso tempo, **del** ribrezzo che vi aveva provato - *CAP. XVII*
571 un piede nell'acqua, afferra la punta **del** battello, ci salta dentro, e - *CAP. XVII*
572 - ah, ah, - riprese: - siete **del** mestiere. - Un pochino, - - *CAP. XVII*
573 avvezzo a farlo; non tanto per amore **del** poco e incerto guadagno che - *CAP. XVII*
574 passata sotto il ponte! " Così, all'uso **del** suo paese, chiamava, per - *CAP. XVII*
575 mira la macchia biancastra sul pendìo **del** monte, finché trovasse - *CAP. XVII*
576 mammella, piangeva, piangeva; tutti **del** color della morte: e ritto, - *CAP. XVII*
577 vicino a loro, un uomo, nel viso **del** quale e nelle membra, si - *CAP. XVII*
578 estraneo, fuggitivo, incerto anche lui **del** come vivrebbe; chi poteva - *CAP. XVII*
579 che volesse poi lasciare in secco colui **del** quale s'era servita a ciò, e a - *CAP. XVII*
580 Questo era, a un di presso, il pensiero **del** giovine; però men chiaro - *CAP. XVII*
581 se c'era un battello ". Arriva al paese **del** cugino; nell'entrare, anzi - *CAP. XVII*
582 di vederla, quella casuccia, appena fuor **del** paese, con un bel fico che - *CAP. XVII*
583 intanto fa' conto di me. Dio m'ha dato **del** bene, perché faccia del bene; - *CAP. XVII*
584 Dio m'ha dato del bene, perché faccia **del** bene; e se non ne fo a' - *CAP. XVII*
585 se non ci sarà pane, mangeremo **del** companatico. Il Signore m'ha - *CAP. XVII*
586 del companatico. Il Signore m'ha dato **del** bene, come ti dico. Ora ti - *CAP. XVII*
587 in santa pace. Per questa gente, dar **del** baggiano a un milanese, è - *CAP. XVII*
588 mio, se tu non sei disposto a succiarti **del** baggiano a tutto pasto, non - *CAP. XVII*
589 di Lecco, e gli presenta un dispaccio **del** signor capitano di giustizia, - *CAP. XVIII*
590 spedito a prenderlo; e tanto nel caso **del** sì, come nel caso del no, - *CAP. XVIII*
591 e tanto nel caso del sì, come nel caso **del** no, accedatis ad domum - *CAP. XVIII*
592 tornato in paese, fa chiamare il console **del** villaggio, e si fa condur da - *CAP. XVIII*
593 per tutto il contorno; viene agli orecchi **del** padre Cristoforo; il quale, - *CAP. XVIII*
594 già in Milano; ma, alle prime notizie **del** tumulto, e della canaglia che - *CAP. XVIII*
595 che di sue avventure, e dir gran cose **del** suo viso, avrebbero voluto - *CAP. XVIII*
596 sarebbe probabilmente anche lui fuor **del** caso di nuocere. Ed ecco - *CAP. XVIII*
597 buona sorte inaspettata, senza fatica **del** buon a nulla, aveva tolto di - *CAP. XVIII*
598 Ce n'era più **del** bisogno, per non alzar mai - *CAP. XVIII*
599 l'odio pubblico, e scemata la riputazion **del** potere? dove sul viso d'ogni - *CAP. XVIII*
600 che noiosi. Venne intanto una lettera **del** cugino, la quale diceva che la - *CAP. XVIII*
601 in cima alla strada dove c'è la casa **del** vicario di provvisione... Ehi, - *CAP. XVIII*
602 fattoressa venne a dir loro: - e proprio **del** vostro paese quello che se - *CAP. XVIII*
603 sua, raccontasse loro quel che si sapeva **del** tristo caso di Renzo, - *CAP. XVIII*
604 guardando Lucia: " a questa fo **del** bene ". Ed era vero; perché, - *CAP. XVIII*
605 pesciaiolo o un altro messo, co' saluti **del** padre Cristoforo, e con la - *CAP. XVIII*
606 a pescare, e non aveva saputo niente **del** padre. La donna non ebbe - *CAP. XVIII*
607 Agnese smontò sulla piazzetta **del** convento, lasciò andare il - *CAP. XVIII*
608 conventi in tutte le quattro parti **del** mondo. Supponete che, a - *CAP. XVIII*
609 Rodrigo, a far visita al loro comune zio **del** Consiglio segreto. (Era una - *CAP. XVIII*
610 Il conte zio, togato, e uno degli anziani **del** consiglio, vi godeva un certo - *CAP. XVIII*
611 il concetto, e quindi la realtà **del** suo potere: come quelle - *CAP. XVIII*
612 il credito alla bottega. Quello **del** conte zio, che, da gran - *CAP. XVIII*
613 tempio più grande che fosse negli stati **del** re. Fatti i suoi complimenti - *CAP. XVIII*
614 al conte zio, e presentatigli quelli **del** cugino, Attilio, con un suo - *CAP. XVIII*
615 e il conte zio, preso da una cassetta **del** suo tavolino, un libriccino di - *CAP. XVIII*
616 soldi, voleva competere coi cavalieri **del** suo paese; e, per rabbia di - *CAP. XVIII*
617 creatura: fosse per levarla dai pericoli **del** mondo, lei m'intende, o per - *CAP. XVIII*
618 regolare, dalla prudenza e dal braccio **del** signore zio. Io ho cercato di - *CAP. XVIII*
619 è la passione che ho della riputazione **del** casato che mi fa parlare. E - *CAP. XVIII*
620 fatto torto a Rodrigo nel concetto **del** signore zio. Non mi darei - *CAP. XVIII*
621 - ch'era la formola di commiato **del** conte zio per i suoi nipoti. - *CAP. XVIII*

622 sapremmo dire se dal fondo naturale **del** suo cervello, o dall'insinuazione - *CAP. XIX*
623 al conte zio la risoluzione di servirsi **del** padre provinciale per troncare - *CAP. XIX*
624 così scoperto, la boria ombrosa **del** conte zio avrebbe ricalcitrato, - *CAP. XIX*
625 ripiego era talmente adattato all'umore **del** conte zio, talmente indicato - *CAP. XIX*
626 in una guerra pur troppo aperta, uno **del** suo nome, un suo nipote, non - *CAP. XIX*
627 punto essenzialissimo alla riputazione **del** potere che gli stava tanto a - *CAP. XIX*
628 sé, sarebbe stata un rimedio peggior **del** male, una sementa di guai; e - *CAP. XIX*
629 ciò era il padre provinciale, in arbitrio **del** quale era l'andare e lo stare di - *CAP. XIX*
630 egli andava per tutte. Parlò della corte, **del** conte duca, de' ministri, della - *CAP. XIX*
631 conte duca, de' ministri, della famiglia **del** governatore; delle cacce del - *CAP. XIX*
632 famiglia del governatore; delle cacce **del** toro, che lui poteva descriver - *CAP. XIX*
633 conto a un puntino, perché un creato **del** conte duca l'aveva condotto - *CAP. XIX*
634 Barberini, ch'era cappuccino, e fratello **del** papa allora sedente, Urbano - *CAP. XIX*
635 magnificenza sa bene che una parte **del** nostro ufizio è appunto - *CAP. XIX*
636 s'alza, per isbaglio, uno scenario, prima **del** tempo, e si vede un cantante - *CAP. XIX*
637 compagno. Il viso, l'atto, la voce **del** conte zio, nel dir quel pur - *CAP. XIX*
638 sciocchezze, miserie! La cagion **del** suo dispiacere era ben più - *CAP. XIX*
639 se l'aspettava fino dal principio **del** discorso. " Eh già! - pensava - *CAP. XIX*
640 i padri cappuccini...! Loro padri, per far **del** bene, come fanno con tanta - *CAP. XIX*
641 bene, come fanno con tanta edificazione **del** pubblico, hanno bisogno di - *CAP. XIX*
642 abito... non è cosa mia... è un deposito **del** quale... Il suo signor nipote, - *CAP. XIX*
643 **Del** resto, in questo caso... - *CAP. XIX*
644 breviario, il suo quaresimale, e il pane **del** perdono, s'allacciò la tonaca - *CAP. XIX*
645 da ultimo a prender la benedizione **del** guardiano, e col compagno, - *CAP. XIX*
646 di tutto ciò: cosa tanto più strana, che **del** personaggio troviamo memoria - *CAP. XIX*
647 scrittore. Francesco Rivola, nella vita **del** cardinal Federigo Borromeo, - *CAP. XIX*
648 confermare e per dilucidare il racconto **del** nostro anonimo; col quale - *CAP. XIX*
649 molti n'ebbe amici; non già amici **del** pari, ma, come soltanto - *CAP. XIX*
650 rivolse a lui; e lui, prendendo le parti **del** debole, forzò il prepotente a - *CAP. XIX*
651 da gran tempo diffusa in ogni parte **del** milanese: per tutto, la sua vita - *CAP. XIX*
652 ne' fessi e sui ciglioni. Dall'alto **del** castellaccio, come l'aquila dal - *CAP. XX*
653 che uno arrivasse a toccar la cima. **Del** resto, non che lassù, ma - *CAP. XX*
654 che non fosse ben visto dal padrone **del** castello. Il birro poi che vi si - *CAP. XX*
655 Tale è la descrizione che l'anonimo fa **del** luogo: del nome, nulla; anzi, per - *CAP. XX*
656 descrizione che l'anonimo fa del luogo: **del** nome, nulla; anzi, per non - *CAP. XX*
657 strada di scoprirlo, non dice niente **del** viaggio di don Rodrigo, e lo - *CAP. XX*
658 addirittura nel mezzo della valle, appiè **del** poggio, all'imboccatura dell'erto - *CAP. XX*
659 all'uscio, e, riconosciuto un amico **del** suo padrone, lo salutò - *CAP. XX*
660 e buttò la briglia al Tiradritto, uno **del** suo seguito. Si levò lo - *CAP. XX*
661 le difficoltà dell'impresa; la distanza **del** luogo, un monastero, la signora! - *CAP. XX*
662 l'impresa sopra di sé. Prese l'appunto **del** nome della nostra povera Lucia, - *CAP. XX*
663 nel silenzio della notte, nella sicurezza **del** suo castello, gli metteva addosso - *CAP. XX*
664 tremolando senza timore sotto la mano **del** pastore che la palpa e la - *CAP. XX*
665 Lucia partì. Passò inosservata la porta **del** chiostro, prese la strada, con - *CAP. XX*
666 e con le proprie rimembranze, la porta **del** borgo, n'uscì, andò tutta - *CAP. XX*
667 era stato, facendo l'indiano, sulla porta **del** suo padrone, per veder quando - *CAP. XX*
668 un momento la solitudine selvaggia **del** luogo per cui passava. Cacciò - *CAP. XX*
669 quasi un terrore. Da un'alta finestra **del** suo castellaccio, guardava da - *CAP. XX*
670 mente un concetto magnifico e terribile **del** potere de' suoi padroni; e la - *CAP. XX*
671 in ogni cosa, perché potevano far **del** gran male e del gran bene. - *CAP. XX*
672 perché potevano far del gran male e **del** gran bene. L'idea del dovere, - *CAP. XX*
673 del gran male e del gran bene. L'idea **del** dovere, deposta come un germe - *CAP. XX*
674 D'allora in poi, non mise piede fuor **del** castello, che molto di rado; e a - *CAP. XX*
675 rado; e a poco a poco non le rimase **del** vivere umano quasi altre idee - *CAP. XX*
676 in cui Satana avrebbe riconosciuto più **del** suo ingegno, che in quelle de' - *CAP. XX*
677 il capo fuori, riferì sottovoce gli ordini **del** padrone. Lucia, al fermarsi - *CAP. XXI*
678 di colei, quali fossero l'intenzioni **del** signore, cercavano di persuader - *CAP. XXI*
679 ma vedendo il Nibbio far gli occhiacci **del** fazzoletto, ritenne il grido, - *CAP. XXI*
680 la salita, per accorrere ai comandi **del** padrone. - Chi siete? - - *CAP. XXI*
681 dove mi conducete? - Da chi vuol farvi **del** bene, - rispondeva la vecchia, - - *CAP. XXI*
682 gran... Fortunati quelli a cui vuol far **del** bene! Buon per voi, buon per - *CAP. XXI*

683 Intanto l'innominato, ritto sulla porta **del** castello, guardava in giù; e - *CAP. XXI*
684 seguisse; e andò con lui in una stanza **del** castello. - Ebbene? - disse, - *CAP. XXI*
685 Ma un altro no interno più imperioso **del** primo gli proibì di finire. - No, - *CAP. XXI*
686 con lo sguardo immobile sur una parte **del** pavimento, dove il raggio - *CAP. XXI*
687 tutta. - Alzatevi, ché non voglio farvi **del** male... e posso farvi del bene, - *CAP. XXI*
688 voglio farvi del male... e posso farvi **del** bene, - ripeté il signore... - - *CAP. XXI*
689 - V'ho detto che non voglio farvi **del** male, - rispose, con voce - *CAP. XXI*
690 se ve lo dice lui, che non vuol farvi **del** male... - E perché, - riprese - *CAP. XXI*
691 d'esitazione nel viso e nel contegno **del** suo tiranno. - Se lei non mi - *CAP. XXI*
692 minaccioso alla mente il comando **del** padrone, si chinò verso la - *CAP. XXI*
693 di quelle cose che non vi posso dire; e **del** resto, state di buon animo. Oh - *CAP. XXI*
694 anche per lei. Lucia non s'avvedeva **del** freddo, non sentiva la fame, e - *CAP. XXI*
695 se ne ricordan per un pezzo! **Del** vino che beve il padrone co' - *CAP. XXI*
696 tornar salva con mia madre, Madre **del** Signore; e fo voto a voi di - *CAP. XXI*
697 fatta una consueta visita a certi posti **del** castello, sempre con - *CAP. XXI*
698 di vederla? Ha ragione quel bestione **del** Nibbio; uno non è più uomo; - *CAP. XXI*
699 cadavere sformato, immobile, in balìa **del** più vile sopravvissuto; la - *CAP. XXI*
700 riabbassando, con una forza convulsiva **del** pollice, il cane della pistola; - *CAP. XXI*
701 cercava indarno un impiego **del** tempo, una maniera di passare - *CAP. XXI*
702 qualche momento, sentì anche l'eco **del** monte, che ogni tanto ripeteva - *CAP. XXI*
703 stessa parte, verso lo sbocco, a destra **del** castello, tutti col vestito delle - *CAP. XXI*
704 d'un taglio che aveva qualche cosa **del** militare; prese la terzetta - *CAP. XXII*
705 si fermavano rispettosamente al passar **del** signore, aspettando se mai - *CAP. XXII*
706 era di vederlo senza seguito. **Del** resto, ognuno gli faceva - *CAP. XXII*
707 dove fosse il cardinale. - In casa **del** curato, - rispose quello, - *CAP. XXII*
708 la carabina, e l'appoggiò in un canto **del** cortile; poi entrò nel - *CAP. XXII*
709 il cappellano crocifero, che in un canto **del** salottino, stava appunto - *CAP. XXII*
710 un personaggio, il nome e la memoria **del** quale, affacciandosi, in - *CAP. XXII*
711 continuo, nella ricerca e nell'esercizio **del** meglio. La sua vita è come - *CAP. XXII*
712 per alcuni, ma per tutti un impiego, **del** quale ognuno renderà conto, - *CAP. XXII*
713 in Pavia, e che porta ancora il nome **del** loro casato; e lì, applicandosi - *CAP. XXII*
714 dottrina cristiana ai più rozzi e derelitti **del** popolo, e di visitare, servire, - *CAP. XXII*
715 dagli altri, e figurare come il principe **del** luogo: o credessero di farsi - *CAP. XXII*
716 La fama crescente **del** suo ingegno, della sua - *CAP. XXII*
717 Cedette poi al comando espresso **del** papa. Tali dimostrazioni, e chi - *CAP. XXII*
718 di tutti gl'impostori e di tutti i beffardi **del** mondo, saranno sempre belle, - *CAP. XXII*
719 di non prender per sé, delle ricchezze, **del** tempo, delle cure, di tutto se - *CAP. XXII*
720 fosse lecito vivere di quel patrimonio. **Del** suo poi era così scarso e - *CAP. XXII*
721 ordine, entrava ogni giorno nella sala **del** pranzo a raccoglier ciò che - *CAP. XXII*
722 e, una scuola delle tre principali arti **del** disegno. Per queste, poté - *CAP. XXII*
723 otto ne prese tra i giovani alunni **del** seminario; e da questo si - *CAP. XXII*
724 col costrutto e con l'eleganze comuni **del** secolo) da un Pierpaolo Bosca, - *CAP. XXII*
725 spese, i libri fossero esposti alla vista **del** pubblico, dati a chiunque li - *CAP. XXII*
726 stati gli effetti di questa fondazione **del** Borromeo sulla coltura - *CAP. XXII*
727 che benevolo, che perseverante amatore **del** miglioramento umano, dovesse - *CAP. XXII*
728 ebbe a combattere co' galantuomini **del** ne quid nimis, i quali, in ogni - *CAP. XXII*
729 poi gente coraggiosa a riprenderli **del** loro far bene. Ma il buon - *CAP. XXII*
730 tacce specialmente opposte allo spirito **del** loro nobile ministero. Per - *CAP. XXII*
731 come ognuno sa, negli uomini zelatori **del** bene, qual era Federigo. Se - *CAP. XXII*
732 al piacere di raccogliere i tratti notabili **del** suo carattere, ne risulterebbe - *CAP. XXII*
733 così corrente e ricevuta, ch'erano errori **del** suo tempo, piuttosto che suoi: - *CAP. XXII*
734 a vederlo in azione, con la guida **del** nostro autore. - *CAP. XXII*
735 di floridezza verginale: tutte le forme **del** volto indicavano che, in altre - *CAP. XXIII*
736 quantunque per me abbia un po' **del** rimprovero! - Rimprovero! - - *CAP. XXIII*
737 moto ne spirava il senso. La faccia **del** suo ascoltatore, di stravolta e - *CAP. XXIII*
738 avvezza a portar l'armi della violenza e **del** tradimento. L'innominato, - *CAP. XXIII*
739 - Beato voi! Questo è pegno **del** perdono di Dio! far che - *CAP. XXIII*
740 voi siete sempre con me nella casa **del** nostro buon Padre; ma - *CAP. XXIII*
741 coppia apparve agli sguardi bramosi **del** clero raccolto nella stanza. Si - *CAP. XXIII*
742 dall'altra parte l'aiutante di camera **del** cardinale, e gli s'accostò, per - *CAP. XXIII*
743 entrò l'aiutante di camera, col curato **del** paese, il quale annunziò che - *CAP. XXIII*

744 per ricevere da lui l'altra commissione **del** cardinale. Don Abbondio se - *CAP. XXIII*
745 con un mezzo sogghigno: - è la mula **del** segretario, che è un letterato. - *CAP. XXIII*
746 da due mule, si mosse, a una voce **del** lettighiero; e la comitiva - *CAP. XXIII*
747 piazzetta piena anch'essa d'altro popolo **del** paese e forestieri, che non - *CAP. XXIII*
748 lettighiero, il quale, essendo al servizio **del** cardinale, doveva essere - *CAP. XXIII*
749 in carrozza, e vuol andare a casa **del** diavolo a piè zoppo. E - *CAP. XXIII*
750 le nuvole trascorrono dinanzi alla faccia **del** sole, alternando ogni - *CAP. XXIII*
751 e d'amore; poi ricadeva sotto il peso **del** terribile passato. Correva con - *CAP. XXIII*
752 affatto, a separar le torbide visioni **del** sonno dalle memorie e - *CAP. XXIV*
753 manda la vecchia in una parte lontana **del** castellaccio; come aveva già - *CAP. XXIV*
754 anzi, non avendo speranza in altra cosa **del** mondo, non desiderava che - *CAP. XXIV*
755 animo, e perdonare a chi v'ha fatto **del** male, e esser contenta che - *CAP. XXIV*
756 poveraccio mal capitato è fuor **del** tiro, e ha già avuto la sua: - *CAP. XXIV*
757 e mi toccasse a render conto dell'affare **del** matrimonio! Non ci - *CAP. XXIV*
758 che sarà; non vo' confondermi prima **del** tempo: n'ho abbastanza de' - *CAP. XXIV*
759 di fianco, in fondo a cui era la casa **del** parroco; la lettiga andò - *CAP. XXIV*
760 che aveva lasciato in un cantuccio **del** salotto, e s'incamminò. - *CAP. XXIV*
761 un tumulto istantaneo; la memoria **del** voto, oppressa fino allora e - *CAP. XXIV*
762 chiara e distinta. Allora tutte le potenze **del** suo animo, appena riavute, - *CAP. XXIV*
763 tornarono in mente tutte le circostanze **del** voto, l'angoscia intollerabile, - *CAP. XXIV*
764 il fervore della preghiera, la pienezza **del** sentimento con cui la - *CAP. XXIV*
765 se non l'abbiamo ancor detto, il sarto **del** villaggio, e de' contorni; un - *CAP. XXIV*
766 tant'altri...! Con questo, la miglior pasta **del** mondo. Essendosi trovato - *CAP. XXIV*
767 il concorso, e soprattutto la predica **del** cardinale avevano, come si - *CAP. XXIV*
768 ben venuta! Siete la benedizione **del** cielo in questa casa. Come - *CAP. XXIV*
769 cui tornava più spesso, era la predica **del** cardinale. - A vederlo lì - *CAP. XXIV*
770 inteso che spiegava il Vangelo in vece **del** signor curato. - Sta' zitta. - *CAP. XXIV*
771 i più ignoranti, andavan dietro al filo **del** discorso. Andate ora a - *CAP. XXIV*
772 e l'esser poveri; la disgrazia è il far **del** male. E non son belle - *CAP. XXIV*
773 che non son signori, se hanno più **del** necessario, sono obbligati di - *CAP. XXIV*
774 preso dall'entusiasmo medesimo **del** narratore, si staccava da' - *CAP. XXIV*
775 forte contro di essi. Il pensiero stesso **del** gran sacrifizio, non già che - *CAP. XXIV*
776 e solenne. Poco dopo, entrò il curato **del** paese, e disse d'esser - *CAP. XXIV*
777 che non conveniva far parola **del** matrimonio... Ma Agnese, - *CAP. XXIV*
778 il baroccio arriva, e si ferma alla casa **del** sarto. Lucia s'alza - *CAP. XXIV*
779 nelle braccia l'una dell'altra. La moglie **del** sarto, ch'era la sola che si - *CAP. XXIV*
780 la tenne sospesa, a un certo punto **del** racconto: quando fu al voto. - *CAP. XXIV*
781 e che, come aveva fatto nell'affare **del** matrimonio, mettesse in - *CAP. XXIV*
782 da una novità inaspettata: la comparsa **del** cardinale arcivescovo. - *CAP. XXIV*
783 l'idea che da lungo tempo s'eran fatta **del** personaggio. Finito di - *CAP. XXIV*
784 Dopo un colloquio che durò molto più **del** primo, l'innominato era - *CAP. XXIV*
785 il curato guastamestieri (buon uomo **del** resto), non intendendo che il - *CAP. XXIV*
786 trovar qualche congiuntura di far **del** bene a chi aveva tanto - *CAP. XXIV*
787 con un piccolo stralcio: raccontò **del** matrimonio concertato, del - *CAP. XXIV*
788 raccontò del matrimonio concertato, **del** rifiuto di don Abbondio, - *CAP. XXIV*
789 soggiunse: - anche noi abbiamo fatto **del** male: si vede che non era la - *CAP. XXIV*
790 male: si vede che non era la volontà **del** Signore che la cosa dovesse - *CAP. XXIV*
791 di farle alla sfuggita, raccontò la storia **del** tentativo fatto in casa di don - *CAP. XXIV*
792 -: e fattosi dire nome e cognome **del** giovine, ne prese l'appunto - *CAP. XXIV*
793 importuna gli guastava la compiacenza **del** grand'onore ricevuto. E - *CAP. XXIV*
794 Ma, come dice un antico proverbio, **del** senno di poi ne son piene le - *CAP. XXIV*
795 partì, dicendo: - la benedizione **del** Signore sia sopra questa casa. - *CAP. XXIV*
796 certi campicelli, che il buon sarto aveva **del** suo, non sarebbero bastate, - *CAP. XXIV*
797 anni addietro, si trovava de' più agiati **del** contorno, e poteva far - *CAP. XXIV*
798 certo faceva questa volentieri; e che, **del** rimanente, non ci sarebbe - *CAP. XXIV*
799 in questo, tutti rimangono indietro **del** necessario. - Ebbene, - disse - *CAP. XXIV*
800 che nessuno, da qui avanti, potrà far **del** male con la mia protezione, - *CAP. XXIV*
801 segno. Erano avvezzi a prender la voce **del** loro signore come la - *CAP. XXIV*
802 quella paura in un animo come quello **del** loro padrone, chi più, chi - *CAP. XXIV*
803 di sé. Chi si rodeva, chi faceva disegni **del** dove sarebbe andato a cercar - *CAP. XXIV*
804 a loro, e, piantatosi prima nel mezzo **del** cortile, stette a vedere al - *CAP. XXIV*

805 qualche stracca e confusa tradizione **del** fatto? Son nate tante cose da - *CAP. XXIV*
806 strepitoso, in cui s'era vista la mano **del** cielo, e dove facevan buona - *CAP. XXV*
807 Rodrigo, alzatosi una mattina prima **del** sole, si mise in una carrozza, - *CAP. XXV*
808 a una per giorno, le parrocchie **del** territorio di Lecco. Il giorno - *CAP. XXV*
809 sulla strada a incontrarlo. All'entrata **del** paese, proprio accanto alla - *CAP. XXV*
810 e dovesse toccargli a render conto **del** matrimonio. Quand'ecco si - *CAP. XXV*
811 dalle bocche della gente, che quelli **del** seguito avevano un bel da - *CAP. XXV*
812 fare a tenere un po' indietro. Per esser **del** paese di Lucia, avrebbe - *CAP. XXV*
813 che potevano. Già sul principio stesso **del** suo pontificato, nel primo - *CAP. XXV*
814 e come dovessero disporsi alle funzioni **del** giorno dopo. Ritiratosi poi - *CAP. XXV*
815 giorno dopo. Ritiratosi poi nella casa **del** parroco, tra gli altri discorsi, - *CAP. XXV*
816 è sempre vicino, - disse il cardinale: - **del** resto, penserò io a metterla - *CAP. XXV*
817 de' due giovani, senza chiedergli conto **del** suo rifiuto di maritarli. " - *CAP. XXV*
818 anche le sue ragioni. Ma i pensieri **del** buon prelato per metter - *CAP. XXV*
819 a passare nella casuccia ospitale **del** sarto, avevan ripreso, per - *CAP. XXV*
820 tornare a star così vicino alla tana **del** lupo: e quando, quale, sarebbe - *CAP. XXV*
821 -. Lucia baciava la madre, e piangeva. **Del** resto, tra loro e i loro ospiti - *CAP. XXV*
822 di Bovo d'Antona o de' Padri **del** deserto. Poco distante da quel - *CAP. XXV*
823 gentildonna molto inclinata a far **del** bene: mestiere certamente il - *CAP. XXV*
824 supposizione in confuso, che chi fa più **del** suo dovere possa far più di - *CAP. XXV*
825 che cercava di conoscer la giovine **del** miracolo, il sarto le aveva - *CAP. XXV*
826 sciagure di Lucia erano una punizione **del** cielo per la sua amicizia con - *CAP. XXV*
827 il suo studio era di secondare i voleri **del** cielo: ma faceva spesso uno - *CAP. XXV*
828 massime questa, che, per riuscire a far **del** bene alla gente, la prima - *CAP. XXV*
829 de' casi, è di non metterli a parte **del** disegno. La madre e la figlia - *CAP. XXV*
830 e spedì la lettera alla casa **del** sarto. Questo fu due o tre - *CAP. XXV*
831 letto che ebbe, e ricavato il sugo **del** senso da' fiori di don - *CAP. XXV*
832 sicura dall'insidie e dalla violenza **del** suo persecutore. Che concetto - *CAP. XXV*
833 con voce e con aria grave fuor **del** consueto: - è il vostro - *CAP. XXV*
834 più sulla terra, a spese della carità e **del** dovere, c'era bisogno - *CAP. XXV*
835 dell'imposizion delle mani, della grazia **del** sacerdozio? Basta il mondo a - *CAP. XXV*
836 argomenti, come un pulcino negli artigli **del** falco, che lo tengono - *CAP. XXV*
837 di stare in guerra con le passioni **del** secolo? Ma come, vi dirò - *CAP. XXV*
838 eran disposti a fuggire dalla faccia **del** potente, s'eran già disegnato - *CAP. XXVI*
839 un'infame violenza metteva all'esercizio **del** vostro ministero? " I pareri - *CAP. XXVI*
840 cosa sua, come parte preziosa, non dico **del** suo carico, ma delle sue - *CAP. XXVI*
841 prender la mia debolezza per misura **del** dovere altrui, per norma del - *CAP. XXVI*
842 per misura del dovere altrui, per norma **del** mio insegnamento! Eppure è - *CAP. XXVI*
843 dato occasione di sentir la voce sincera **del** vostro vescovo, che v'abbian - *CAP. XXVI*
844 Il male degli altri, dalla considerazion **del** quale l'aveva sempre - *CAP. XXVI*
845 quale l'aveva sempre distratto la paura **del** proprio, gli faceva ora - *CAP. XXVI*
846 voi non avete occasione di far loro **del** bene; né il corto nostro - *CAP. XXVI*
847 andar lontano dal soggetto principale **del** racconto. E che, per lo - *CAP. XXVI*
848 l'andò a ficcare in un cantuccio **del** suo saccone. Il resto di quel - *CAP. XXVI*
849 quella gran ripugnanza a parlar **del** voto, pure era risoluta di - *CAP. XXVI*
850 da star bene voi, e potrete anche far **del** bene a qualchedun altro. - - *CAP. XXVI*
851 e costernata. Voleva sdegnarsi **del** silenzio tenuto con lei; ma i - *CAP. XXVI*
852 tenuto con lei; ma i gravi pensieri **del** caso soffogavano quel - *CAP. XXVI*
853 di lui, non ne veniva: di tutti quelli **del** paese, o del contorno, a cui - *CAP. XXVI*
854 ne veniva: di tutti quelli del paese, o **del** contorno, a cui poté - *CAP. XXVI*
855 donne, di voler prendere informazioni **del** povero giovine, aveva infatti - *CAP. XXVI*
856 gli venne fatta per commission **del** cardinale, senza nominarlo, e - *CAP. XXVI*
857 di montagna; che informato forse **del** poco rispetto usato, e delle - *CAP. XXVI*
858 bolliva, per la successione agli stati **del** duca Vincenzo Gonzaga, - *CAP. XXVII*
859 alla sfuggita. Ora però, all'intelligenza **del** nostro racconto si richiede - *CAP. XXVII*
860 di Mantova; e ora aggiungiamo, **del** Monferrato: che la fretta - *CAP. XXVII*
861 Lorena. Don Gonzalo, ch'era della casa **del** gran capitano, e ne portava - *CAP. XXVII*
862 un trattato d'invasione e di divisione **del** Monferrato; e n'aveva poi - *CAP. XXVII*
863 veri e supposti ch'erano stati cagione **del** suo arresto; e gli si seppe - *CAP. XXVII*
864 fine), don Gonzalo, dopo aver parlato **del** tumulto, leggermente e da - *CAP. XXVII*
865 cosa, ebbe un'idea fugace e confusa **del** personaggio; passò ad altro, - *CAP. XXVII*

866 mandarla ad Antonio Rivolta nel luogo **del** suo domicilio: tutto questo - *CAP. XXVII*
867 lettera così composta arriva alle mani **del** corrispondente, che anche - *CAP. XXVII*
868 luogo a contentezza, corse in cerca **del** segretario, per farsi - *CAP. XXVII*
869 de' cinquanta scudi; poi veniva a parlar **del** voto, ma per via di perifrasi, - *CAP. XXVII*
870 in tutti i luoghi, in tutte le memorie **del** passato, colui si veniva a - *CAP. XXVII*
871 -. E allora principiava il panegirico **del** povero assente, del birbante - *CAP. XXVII*
872 il panegirico del povero assente, **del** birbante venuto a Milano, - *CAP. XXVII*
873 per puro dovere di carità, per amore **del** vero, e, a dir proprio la - *CAP. XXVII*
874 L'indegno ritratto che la vecchia faceva **del** poverino, risvegliava, per - *CAP. XXVII*
875 sola a cui donna Prassede avesse a far **del** bene; sicché le baruffe non - *CAP. XXVII*
876 era perché ci aveva il suo genio; **del** rimanente, anche in questo - *CAP. XXVII*
877 e come dalla cattedra, delle dodici case **del** cielo, de' circoli massimi, - *CAP. XXVII*
878 e lunghe, sosteneva la domificazione **del** Cardano contro un altro - *CAP. XXVII*
879 e a qualche altr'opera antiperipatetica **del** Cardano, in grazia del suo - *CAP. XXVII*
880 antiperipatetica del Cardano, in grazia **del** suo valore in astrologia; - *CAP. XXVII*
881 fosse stato sempre nella strada retta. **Del** rimanente, quantunque, nel - *CAP. XXVII*
882 che l'essenza, gli universali, l'anima **del** mondo, e la natura delle - *CAP. XXVII*
883 qualche scorsa data alla Magia naturale **del** Porta, alle tre storie - *CAP. XXVII*
884 storie lapidum, animalium, plantarum, **del** Cardano, al Trattato - *CAP. XXVII*
885 E, con la scorta principalmente **del** gran Martino Delrio (l'uomo - *CAP. XXVII*
886 era in grado di discorrere ex professo **del** maleficio amatorio, del - *CAP. XXVII*
887 ex professo del maleficio amatorio, **del** maleficio sonnifero, del - *CAP. XXVII*
888 amatorio, del maleficio sonnifero, **del** maleficio ostile, e dell'infinite - *CAP. XXVII*
889 grado: l'uno, il Principe e i Discorsi **del** celebre segretario - *CAP. XXVII*
890 ma profondo: l'altro, la Ragion di Stato **del** non men celebre Giovanni - *CAP. XXVII*
891 diceva pure, ma acuto. Ma, poco prima **del** tempo nel quale è - *CAP. XXVII*
892 fuori il libro che terminò la questione **del** primato, passando avanti - *CAP. XXVII*
893 fatti di papa Paolo V, l'altro le guerre **del** re cattolico in Italia, l'uno e - *CAP. XXVII*
894 XIII, re di Francia, per suggerimento **del** cardinal di Richelieu, - *CAP. XXVII*
895 la duchessa Cristina, figlia **del** cristianissimo re Enrico IV, - *CAP. XXVII*
896 e far vedere che non era indietro **del** suo secolo. Però, lasciando - *CAP. XXVII*
897 in tutto questo. Fino all'autunno **del** seguente anno `6´9, - *CAP. XXVII*
898 fino agli infimi di loro, secondo la scala **del** mondo: come un turbine - *CAP. XXVII*
899 Dopo quella sedizione **del** giorno di san Martino e del - *CAP. XXVIII*
900 sedizione del giorno di san Martino e **del** seguente, parve che - *CAP. XXVIII*
901 caldaie. Così, facendo a gara a goder **del** buon mercato presente, ne - *CAP. XXVIII*
902 anche fare in modo che la materia **del** pane non mancasse loro. - *CAP. XXVIII*
903 di far entrare il riso nel composto **del** pane detto di mistura. Il - *CAP. XXVIII*
904 grida che sequestra, agli ordini **del** vicario e de' dodici di - *CAP. XXVIII*
905 e de' dodici di provvisione, la metà **del** riso vestito (risone lo - *CAP. XXVIII*
906 prezzo troppo sproporzionato da quello **del** pane. Il carico di supplire - *CAP. XXVIII*
907 E il governatore, con grida **del** - di dicembre, fissò il - *CAP. XXVIII*
908 grida del - di dicembre, fissò il prezzo **del** riso suddetto a lire dodici il - *CAP. XXVIII*
909 negli annali moderni, il maximum **del** grano e dell'altre granaglie - *CAP. XXVIII*
910 inconveniente, proibì, con un'altra grida **del** `5 di dicembre, di portar - *CAP. XXVIII*
911 portar fuori della città pane, per più **del** valore di venti soldi; pena - *CAP. XXVIII*
912 valore di venti soldi; pena la perdita **del** pane medesimo, e - *CAP. XXVIII*
913 inevitabile dell'antecedente, e tutti **del** primo, che fissava al pane - *CAP. XXVIII*
914 quattro disgraziati, impiccati come capi **del** tumulto: due davanti al - *CAP. XXVIII*
915 due in cima della strada dov'era la casa **del** vicario di provvisione. Del - *CAP. XXVIII*
916 la casa del vicario di provvisione. **Del** resto, le relazioni storiche - *CAP. XXVIII*
917 che non ci si trova neppur la notizia **del** come e del quando - *CAP. XXVIII*
918 ci si trova neppur la notizia del come e **del** quando cessasse quella - *CAP. XXVIII*
919 gride, dopo l'ultima che abbiam citata **del** ´´ dello stesso mese, - *CAP. XXVIII*
920 le cagioni e il progresso) il ritratto **del** paese, e della città - *CAP. XXVIII*
921 e nella primavera, quando la cagion **del** male, la sproporzione cioè - *CAP. XXVIII*
922 la scarsezza, la lentezza e i vincoli **del** commercio, e le leggi - *CAP. XXVIII*
923 vivevano stentatamente degli avanzi e **del** capitale; de' padroni stessi, - *CAP. XXVIII*
924 numero d'altri, avvezzi in parte a vivere **del** guadagno di essi: bambini, - *CAP. XXVIII*
925 diversi anche nell'aspetto: facce dilavate **del** basso paese, abbronzate del - *CAP. XXVIII*
926 dilavate del basso paese, abbronzate **del** pian di mezzo e delle - *CAP. XXVIII*

927 a beneficare in grande; ed era la mano **del** buon Federigo. Aveva - *CAP. XXVIII*
928 inferiore al bisogno, mandò anche **del** sale, - con cui, - dice, - *CAP. XXVIII*
929 VI, pag. ^.6.) - l'erbe **del** prato e le cortecce degli - *CAP. XXVIII*
930 erano ancor poca cosa in paragone **del** bisogno. Mentre ad alcuni - *CAP. XXVIII*
931 a morir di fame, veniva, per la carità **del** cardinale, prolungata la vita, - *CAP. XXVIII*
932 e così incalzante la folla e la rivalità **del** chiedere S'incontravano - *CAP. XXVIII*
933 altri, e saggio doloroso, augurio sinistro **del** termine a cui gli uni e gli - *CAP. XXVIII*
934 che sorpassava, non solo la possibilità **del** soccorso, ma direi quasi, le - *CAP. XXVIII*
935 a quello della provvisione il pericolo **del** contagio, che sovrastava - *CAP. XXVIII*
936 dove fosser mantenuti e curati a spese **del** pubblico; e così vien - *CAP. XXVIII*
937 e una piccola, in un canto della facciata **del** lato che costeggia la strada - *CAP. XXVIII*
938 che due entrature; una nel mezzo **del** lato che guarda le mura - *CAP. XXVIII*
939 lascito privato, continuato poi con quelli **del** pubblico e d'altri testatori - *CAP. XXVIII*
940 anche nelle maggiori strettezze, i danari **del** pubblico si trovan sempre, - *CAP. XXVIII*
941 quartieri separati, benché le memorie **del** tempo non ne dican nulla. - *CAP. XXVIII*
942 troviamo nelle memorie, che il pane **del** lazzeretto fosse alterato con - *CAP. XXVIII*
943 doveva esser la gora che gira le mura **del** recinto, bassa, lenta, dove - *CAP. XXVIII*
944 da uno, diligente quanto ingegnoso) (**Del** morbo petecchiale... e - *CAP. XXVIII*
945 e degli altri contagi in generale, opera **del** dott. F. Enrico Acerbi, Cap. - *CAP. XXVIII*
946 dice il Ripamonti, per il pensiero **del** come fosse di tanto - *CAP. XXVIII*
947 per mantenere il passo, e per caparra **del** trattato. Mentre - *CAP. XXVIII*
948 suddetto e Senatore Settala, figlio **del** celebre Lodovico) - *CAP. XXVIII*
949 da ragazzi ch'eran radunati sulla piazza **del** duomo, e che gli andaron - *CAP. XXVIII*
950 alemanno, sotto il comando supremo **del** conte Rambaldo di - *CAP. XXVIII*
951 attirati a quel mestiere dalle speranze **del** saccheggio e da tutti gli - *CAP. XXVIII*
952 convenuto. È celebre, poco meno **del** nome di Wallenstein, - *CAP. XXVIII*
953 nelle grotte, guidati da qualche birbante **del** paese, in cerca di qualche - *CAP. XXVIII*
954 con tanto più furore facevano sperpero **del** resto, bruciavan le botti - *CAP. XXVIII*
955 l'esercito. Colico fu la prima terra **del** ducato, che invasero que' - *CAP. XXVIII*
956 volta le notizie della calata dell'esercito, **del** suo avvicinarsi, e de' suoi - *CAP. XXIX*
957 I monti, lasciando da parte la difficoltà **del** cammino, non eran sicuri: - *CAP. XXIX*
958 corpo, e la rabbia che le faceva quello **del** padrone, era, in tal - *CAP. XXIX*
959 disse: - vo a sotterrarli nell'orto, appiè **del** fico -; e andò. Ricomparve - *CAP. XXIX*
960 nel fondo un po' di biancheria sua e **del** padrone, dicendo intanto: - il - *CAP. XXIX*
961 era stata qualche tempo in forse **del** luogo dove ritirarsi. Il - *CAP. XXIX*
962 e all'insidie de' paesani. Era vero che, **del** bene piovutole, come si dice, - *CAP. XXIX*
963 il possessore in un sospetto continuo **del** sospetto altrui. Ora, mentre - *CAP. XXIX*
964 in luogo così sicuro, e dove, a dispetto **del** padrone, non potevano - *CAP. XXIX*
965 Abbondio. - Dico che è un'ispirazione **del** cielo, e che non bisogna - *CAP. XXIX*
966 esser duca di Mantova a dispetto **del** mondo; con l'imperatore, che - *CAP. XXIX*
967 non so cosa mi dire: ho fatto anche più **del** mio dovere. Agnese - *CAP. XXIX*
968 si rammaricava tanto dell'incomodo e **del** danno, quanto di vedere - *CAP. XXIX*
969 dopo aver soggiornato con lei, in casa **del** sarto. E già si vedeva il - *CAP. XXIX*
970 rammentavano una buona azione. Fate **del** bene a quanti più potete, - *CAP. XXIX*
971 a prender fiato; e, siccome era l'ora **del** desinare, - signori, - disse il - *CAP. XXIX*
972 poi a parlar con Agnese della visita **del** cardinale. - Grand'uomo! - - *CAP. XXIX*
973 a un battente d'uscio, in venerazione **del** personaggio, e anche per - *CAP. XXIX*
974 tranquillità d'animo, la seconda metà **del** viaggio. Il sarto aveva detto - *CAP. XXIX*
975 chieder pace, soccorrer poveri, sempre **del** bene in somma, secondo - *CAP. XXIX*
976 e il suo nome associato a quello **del** convertito, servivano a questo - *CAP. XXIX*
977 relazioni dell'autorità spirituale e **del** poter civile, ch'eran così - *CAP. XXIX*
978 con sé l'oblivione, se non l'assoluzione **del** secondo, quando quella s'era - *CAP. XXIX*
979 come trovo nel luogo, altrove citato, **del** Ripamonti, ne venne - *CAP. XXIX*
980 e a lui, d'impiegarsi una volta in aiuto **del** prossimo, che avevan tanto - *CAP. XXIX*
981 luoghi della valle, sulla salita, alle porte **del** castello; stabilì l'ore e i modi - *CAP. XXIX*
982 non istava mai fermo; dentro e fuori **del** castello, su e giù per la - *CAP. XXIX*
983 mente? Pensate piuttosto a ringraziarlo **del** bene che v'ha fatto. - Oh! per - *CAP. XXX*
984 donna a cui vossignoria ha già fatto **del** bene: la madre di quella... di - *CAP. XXX*
985 con la testa bassa, ad Agnese. - **Del** bene, io! Dio immortale! - *CAP. XXX*
986 io! Dio immortale! Voi, mi fate **del** bene, a venir qui... da me... in - *CAP. XXX*
987 Agnese e Perpetua in una stanza **del** quartiere assegnato alle - *CAP. XXX*

988 alle donne, che occupava tre lati **del** secondo cortile, nella parte - *CAP. XXX*
989 freno a chi ne potesse aver bisogno. E, **del** resto, era tutta gente scappata, - *CAP. XXX*
990 poco fosse fondata. Ma l'immagine **del** paese circonvicino inondato, - *CAP. XXX*
991 da una parte e quando dall'altra **del** castello, a guardar giù per le - *CAP. XXX*
992 e parlava pochissimo, sentiva le nuove **del** terribile passaggio, le quali - *CAP. XXX*
993 come andati, e fuori veramente **del** paese. Passano i cavalli di - *CAP. XXX*
994 tanto più si dava agio ai birboni **del** paese d'entrare in casa a - *CAP. XXX*
995 che la vinceva; meno che l'imminenza **del** pericolo non gli avesse fatto - *CAP. XXX*
996 neppur mettersi a sedere, nella casa **del** sarto, dove sentirono - *CAP. XXX*
997 dove sentirono raccontar cento cose **del** passaggio: la solita storia di - *CAP. XXX*
998 fece posare i fagotti in un canto **del** cortiletto, ch'era rimasto il - *CAP. XXX*
999 trovarono effettivamente, in vece **del** morto, la buca aperta. Qui - *CAP. XXX*
1000 a saper di certo che alcune masserizie **del** suo padrone, credute preda o - *CAP. XXX*
1001 in vece sane e salve in casa di gente **del** paese; e tempestava il - *CAP. XXX*
1002 chiuso con gran cura; ma, per grazia **del** cielo, ciò non avvenne mai. - *CAP. XXX*
1003 esclusivamente trattano le memorie **del** tempo, come a un di presso - *CAP. XXXI*
1004 relazioni, senza eccettuarne quella **del** Ripamonti (Josephi - *CAP. XXXI*
1005 senza disegno ne' particolari: carattere, **del** resto, de' più comuni e de' - *CAP. XXXI*
1006 più d'una inedita, molti (in ragione **del** poco che ne rimane) - *CAP. XXXI*
1007 come, nella terra di Chiuso (l'ultima **del** territorio di Lecco, e - *CAP. XXXI*
1008 risoluzione, come si ha dal Ragguaglio **del** Tadino (Pag. ´~.). Ed ecco - *CAP. XXXI*
1009 il Tadino suddetto, e un auditore **del** tribunale. Quando questi - *CAP. XXXI*
1010 di Lecco, la Valsassina, le coste **del** lago di Como, i distretti - *CAP. XXXI*
1011 una ampolla d'aceto ". S'informarono **del** numero de' morti: era - *CAP. XXXI*
1012 ordinava pubbliche feste, per la nascita **del** principe Carlo, primogenito - *CAP. XXXI*
1013 nascita del principe Carlo, primogenito **del** re Filippo IV, senza - *CAP. XXXI*
1014 nelle case, chi buttasse là una parola **del** pericolo, chi motivasse peste, - *CAP. XXXI*
1015 persuasi della gravità e dell'imminenza **del** pericolo, stimolavan quel - *CAP. XXXI*
1016 d'ottobre, non fu stesa che il dì ´^ **del** mese seguente, non fu - *CAP. XXXI*
1017 e altre circostanze della persona e **del** caso: e infatti, nell'osservare i - *CAP. XXXI*
1018 ´´ d'ottobre, il secondo ad altrettanti **del** mese seguente: e non si può - *CAP. XXXI*
1019 il Ripamonti, scrivendo per ordine **del** Consiglio generale de' - *CAP. XXXI*
1020 necessarie; e il Tadino, per ragione **del** suo impiego, poteva, meglio - *CAP. XXXI*
1021 informato d'un fatto di questo genere. **Del** resto, dal riscontro d'altre - *CAP. XXXI*
1022 avuto, fin da principio, della natura **del** male, e le cautele usate in - *CAP. XXXI*
1023 il restante dell'anno, e ne' primi mesi **del** susseguente `6^@. Di - *CAP. XXXI*
1024 medici ancora, facendo eco alla voce **del** popolo (era, anche in questo - *CAP. XXXI*
1025 e incerti. Il terrore della contumacia e **del** lazzeretto aguzzava tutti - *CAP. XXXI*
1026 e i loro soprintendenti; da subalterni **del** tribunale stesso, deputati da - *CAP. XXXI*
1027 contro di esso l'ira e la mormorazione **del** pubblico, " della Nobiltà, - *CAP. XXXI*
1028 Tadino, e Senatore Settala, figlio **del** protofisico: a tal segno, che - *CAP. XXXI*
1029 che, convinti come loro, della realtà **del** contagio, suggerivano - *CAP. XXXI*
1030 uno degli uomini più autorevoli **del** suo tempo. Alla riputazione - *CAP. XXXI*
1031 innamorato di lei (Storia di Milano **del** Conte Pietro Verri; Milano, `. - *CAP. XXXI*
1032 titolo di benemerito. Ma sul finire **del** mese di marzo, - *CAP. XXXI*
1033 malattia. I medici opposti alla opinion **del** contagio, non volendo ora - *CAP. XXXI*
1034 che il male s'attaccava per mezzo **del** contatto. I magistrati, come - *CAP. XXXI*
1035 supplire alle spese giornaliere, crescenti, **del** lazzeretto, di tanti altri - *CAP. XXXI*
1036 il gran cancelliere, per ordine anche **del** governatore, ch'era andato di - *CAP. XXXI*
1037 compravano: supplivano a una parte **del** bisogno. E le grandi angosce - *CAP. XXXI*
1038 della provincia, il quale faceva le veci **del** provinciale, morto poco - *CAP. XXXI*
1039 si diffondeva, e si diffondeva per via **del** contatto e della pratica; e - *CAP. XXXI*
1040 ai quali era parso di vedere, la sera **del** `- di maggio, persone in - *CAP. XXXI*
1041 se non si trovasse in una lettera **del** tribunale della sanità al - *CAP. XXXI*
1042 molti, che al fatto d'alcuni: fatto, **del** resto, che non sarebbe stato, - *CAP. XXXI*
1043 mettesse in chiaro l'autore o gli autori **del** fatto. Ad ogni modo non - *CAP. XXXI*
1044 nella citata lettera, che porta la data **del** ´` di maggio, ma che fu - *CAP. XXXI*
1045 di questo Popolo, e per cauare indicio **del** fatto, habbiamo oggi - *CAP. XXXI*
1046 nella sua partenza, chi un ritrovato **del** cardinal di Richelieu, per - *CAP. XXXI*
1047 fosse o paresse messa in oblìo. C'era, **del** resto, un certo numero di - *CAP. XXXI*
1048 tra gli altri, un'intera famiglia. Nell'ora **del** maggior concorso, in mezzo - *CAP. XXXI*

1049 precorreva. La peste fu più creduta: ma **del** resto andava acquistandosi - *CAP. XXXI*
1050 ci s'è attaccata un'altra idea, l'idea **del** venefizio e del malefizio, la - *CAP. XXXI*
1051 un'altra idea, l'idea del venefizio e **del** malefizio, la quale altera e - *CAP. XXXI*
1052 hanno fatto un simil corso. Per grazia **del** cielo, che non sono molte - *CAP. XXXI*
1053 della peste dovevan essere a carico **del** fisco: in quella del `5-6 - *CAP. XXXII*
1054 essere a carico del fisco: in quella **del** `5-6 avere il governatore, - *CAP. XXXII*
1055 di persone, a dir poco, per mezzo **del** contagio, tra la Lombardia, - *CAP. XXXII*
1056 a cedere al duca di Savoia un pezzo **del** Monferrato, della rendita di - *CAP. XXXII*
1057 preoccupati, il sentire faceva l'effetto **del** vedere. Gli animi, sempre - *CAP. XXXII*
1058 presenza de' mali, irritati dall'insistenza **del** pericolo, abbracciavano più - *CAP. XXXII*
1059 gli accidenti più oscuri e disordinati **del** morbo. Si diceva composto, - *CAP. XXXII*
1060 a stornar dal vero l'attenzion **del** pubblico, di complice, - *CAP. XXXII*
1061 accostati a non so qual parte esterna **del** duomo, e stavan lì - *CAP. XXXII*
1062 i decurioni, non disanimati dal rifiuto **del** savio prelato, andavan - *CAP. XXXII*
1063 In quello stato d'opinioni, con l'idea **del** pericolo, confusa com'era - *CAP. XXXII*
1064 debolezza della volontà, sono misteri **del** cuore umano. Certo, se in - *CAP. XXXII*
1065 si tratti di que' pochi (e questo fu ben **del** numero), nella vita intera - *CAP. XXXII*
1066 per otto giorni, sull'altar maggiore **del** duomo. Non trovo che il - *CAP. XXXII*
1067 il clero secolare, ognuno con l'insegne **del** grado, e con una candela o - *CAP. XXXII*
1068 e onorato in vita. Dietro la spoglia **del** morto pastore (dice il - *CAP. XXXII*
1069 Federigo. Seguiva l'altra parte **del** clero; poi i magistrati, con - *CAP. XXXII*
1070 così attento, e pur così travedente, **del** sospetto, di scorgere - *CAP. XXXII*
1071 così si ricorse, per la spiegazion **del** fatto, a quell'altro ritrovato, - *CAP. XXXII*
1072 creati da sé. Da quel giorno, la furia **del** contagio andò sempre - *CAP. XXXII*
1073 toccata: in poco tempo la popolazione **del** lazzeretto, al dir del - *CAP. XXXII*
1074 la popolazione del lazzeretto, al dir **del** Somaglia citato di sopra, - *CAP. XXXII*
1075 assurdo il crederlo una troncatura **del** vocabolo monathlich - *CAP. XXXII*
1076 e gli altri, sotto gli ordini immediati **del** tribunale della sanità. - *CAP. XXXII*
1077 legno e di paglia nello spazio interno **del** lazzeretto; se ne piantò un - *CAP. XXXII*
1078 prender Casale! Tanto par bella la lode **del** vincere, indipendentemente - *CAP. XXXII*
1079 Con un frate compagno, e con persone **del** tribunale, dategli dal - *CAP. XXXII*
1080 di contadini; e, parte con l'autorità **del** tribunale, parte con quella - *CAP. XXXII*
1081 se ne poté avere; ma molto men **del** bisogno. Fu spesso lì lì per - *CAP. XXXII*
1082 che se n'avvedesse, quando, per far **del** bene, bisognava passar per - *CAP. XXXII*
1083 e della licenza potesse più che il terror **del** contagio, che ogni naturale - *CAP. XXXII*
1084 a quelli, per distintivo e per avviso **del** loro avvicinarsi, - *CAP. XXXII*
1085 lo stesso, e anche cose peggiori. **Del** pari con la perversità, - *CAP. XXXII*
1086 e mostruosità di sospetti... Non **del** vicino soltanto si prendeva - *CAP. XXXII*
1087 per lungo tempo, e in una buona parte **del** mondo, finisce a esprimersi - *CAP. XXXII*
1088 giorno, aveva visto arrivar sulla piazza **del** duomo un tiro a sei, e - *CAP. XXXII*
1089 qui generalmente dal popolo, e, al dir **del** Ripamonti, non abbastanza - *CAP. XXXII*
1090 erano i sogni de' dotti; come disastrosi **del** pari n'eran gli effetti. - *CAP. XXXII*
1091 rinomanza degli autori fosse in ragione **del** bene e del male prodotto - *CAP. XXXII*
1092 degli autori fosse in ragione del bene e **del** male prodotto dalle loro - *CAP. XXXII*
1093 non interrotte carnificine. Da' trovati **del** volgo, la gente istruita - *CAP. XXXII*
1094 e danari, se avesse voluto unger le case **del** contorno; e come al suo - *CAP. XXXII*
1095 e tre gattoni sopra, " che sino al far **del** giorno vi dimororno " (Pag. - *CAP. XXXII*
1096 d'idee, che ci si getti a traverso. **Del** resto, quel Tadino era qui - *CAP. XXXII*
1097 era qui uno degli uomini più riputati **del** suo tempo. Due illustri e - *CAP. XXXII*
1098 che il cardinal Federigo dubitasse **del** fatto dell'unzioni (Muratori; - *CAP. XXXII*
1099 del fatto dell'unzioni (Muratori; **Del** governo della peste, - *CAP. XXXII*
1100 un sentimento così opposto a quello **del** pubblico; lo sappiamo dagli - *CAP. XXXII*
1101 era; ma se ne stava nascosto, per paura **del** senso comune. I magistrati, - *CAP. XXXII*
1102 a cercar di questi untori. Tra le carte **del** tempo della peste, che si - *CAP. XXXII*
1103 materiali dal veneziano, para la fàbrica **del** veneno. Soggiunge che lui - *CAP. XXXII*
1104 a tempo per poter trafugare gl'indizi **del** delitto, e probabilmente - *CAP. XXXII*
1105 dové finire in nulla, giacché gli scritti **del** tempo che parlano de' - *CAP. XXXII*
1106 a quello di cui trattiamo, in Palermo, **del** `5´6; in Ginevra, del `5^@, - *CAP. XXXII*
1107 in Palermo, del `5´6; in Ginevra, **del** `5^@, poi del `5~5, poi - *CAP. XXXII*
1108 del `5´6; in Ginevra, del `5^@, poi **del** `5~5, poi ancora del `5-~; - *CAP. XXXII*
1109 del `5^@, poi del `5~5, poi ancora **del** `5-~; in Casal Monferrato, - *CAP. XXXII*

1110 ancora del `5-~; in Casal Monferrato, **del** `5^6; in Padova, del `555; in - *CAP. XXXII*
1111 Casal Monferrato, del `5^6; in Padova, **del** `555; in Torino, del `599, e - *CAP. XXXII*
1112 in Padova, del `555; in Torino, **del** `599, e di nuovo, in quel - *CAP. XXXII*
1113 di conoscere ciò che rimane **del** nostro racconto. Serbando - *CAP. XXXII*
1114 esame di quelli (V. l'opuscolo in fine **del** volume.), torneremo - *CAP. XXXII*
1115 con una specie d'elogio funebre **del** conte Attilio, portato via - *CAP. XXXIII*
1116 ci furono, il Griso osservò il viso **del** padrone, stravolto, acceso, - *CAP. XXXIII*
1117 - disse don Rodrigo, che lesse nel fare **del** Griso il pensiero che gli - *CAP. XXXIII*
1118 - Hai ragione: se posso dormire... **Del** resto, sto bene. Metti qui - *CAP. XXXIII*
1119 a fare i più brutti e arruffati sogni **del** mondo. E d'uno in un - *CAP. XXXIII*
1120 lunga e bianca, un frate ritto, fuor **del** parapetto fino alla cintola, - *CAP. XXXIII*
1121 che aveva presa in quella sala a terreno **del** suo palazzotto. Allora alzò - *CAP. XXXIII*
1122 ad aprir ben gli occhi; ché la luce **del** giorno già inoltrato gli - *CAP. XXXIII*
1123 - Sì, signore. - T'ho sempre fatto **del** bene. - Per sua bontà. - - *CAP. XXXIII*
1124 n'ero accorto. - Se guarisco, ti farò **del** bene ancor più di quello - *CAP. XXXIII*
1125 il Griso: - niente senza il parere **del** medico. Son mali bisbetici: - *CAP. XXXIII*
1126 con l'immaginazione alla casa **del** Chiodo, contava i passi, - *CAP. XXXIII*
1127 d'attenzione sospendeva il sentimento **del** male, e teneva in sesto i - *CAP. XXXIII*
1128 giù con riguardo; butta le gambe fuor **del** letto, come per alzarsi, - *CAP. XXXIII*
1129 in una parola; vede mezza la faccia **del** Griso che, nascosto dietro - *CAP. XXXIII*
1130 contro i monatti! contro i ministri **del** tribunale! contro quelli che - *CAP. XXXIII*
1131 aveva mandati lontano, con finti ordini **del** padrone stesso, prima - *CAP. XXXIII*
1132 toccar da loro; ma, in quell'ultima furia **del** frugare, aveva poi presi, - *CAP. XXXIII*
1133 aveva poi presi, vicino al letto, i panni **del** padrone, e gli aveva scossi, - *CAP. XXXIII*
1134 come abbiam detto, sul confine **del** bergamasco, non tardò - *CAP. XXXIII*
1135 sua buona complessione vinse la forza **del** male: in pochi giorni, si - *CAP. XXXIII*
1136 quell'altro mistero, quell'imbroglio **del** voto. " Anderò io, anderò - *CAP. XXXIII*
1137 altri all'opposto, sicuri a un di presso **del** fatto loro (giacché aver - *CAP. XXXIII*
1138 e risoluti; come i cavalieri d'un'epoca **del** medio evo, ferrati fin dove - *CAP. XXXIII*
1139 disposizione, lungo la strada, anche più **del** bisogno: fichi, pesche, - *CAP. XXXIII*
1140 i pampani, ed eran lasciate in balìa **del** primo occupante. Verso - *CAP. XXXIII*
1141 e ancora peggio s'aspettava al termine **del** cammino: ché dove aveva - *CAP. XXXIII*
1142 La peste, togliendogli il vigore **del** corpo insieme e della - *CAP. XXXIII*
1143 venite a far da queste parti, per l'amor **del** cielo? Non sapete che - *CAP. XXXIII*
1144 a stare un po' meglio... In nome **del** cielo, cosa venite a far qui? - *CAP. XXXIII*
1145 testa, non c'è più altro che la fine **del** mondo. - Non dubiti; che - *CAP. XXXIII*
1146 da piccino; la casa era pochi passi fuori **del** paese. Pensò d'andar lì. E - *CAP. XXXIII*
1147 in sua assenza. S'affacciò all'apertura (**del** cancello non c'eran più - *CAP. XXXIII*
1148 Per due inverni di seguito, la gente **del** paese era andata a far - *CAP. XXXIII*
1149 l'uno della visita, l'altro **del** ricevimento. E, dopo - *CAP. XXXIII*
1150 e n'ebbe in contraccambio cento storie, **del** passaggio dell'esercito, della - *CAP. XXXIII*
1151 tra amici, è un sollievo. Allo spuntar **del** giorno, eran tutt'e due in - *CAP. XXXIII*
1152 di tenerezza e d'accoramento, l'aurora **del** suo paese che non aveva - *CAP. XXXIII*
1153 rimasta dell'altro viaggio, e il calcolo **del** cammino fatto da Monza in - *CAP. XXXIII*
1154 da un canto un gran portico, con sotto **del** fieno ammontato, e a - *CAP. XXXIII*
1155 viventi: se non che, da un certo punto **del** terrapieno, s'alzava una - *CAP. XXXIV*
1156 Andò avanti e, passato il canto **del** baluardo, vide per la - *CAP. XXXIV*
1157 qual de' due) in mano, nel cocuzzolo **del** cappello, per fargli il tiro, - *CAP. XXXIV*
1158 della piazza, vicino alla sbarra **del** canale, e pregava intanto - *CAP. XXXIV*
1159 Quel nome della strada, quella traccia **del** cammino l'avevan messo - *CAP. XXXIV*
1160 che aveva desiderato e domandato, e **del** quale non poteva far di - *CAP. XXXIV*
1161 ai buio di tutto, d'essere al principio **del** viaggio, di cui ormai - *CAP. XXXIV*
1162 Tanta era stata in quel vicinato la furia **del** contagio, e il fetor de' - *CAP. XXXIV*
1163 finestre: tanto l'insistere e l'imperversar **del** disastro aveva insalvatichiti - *CAP. XXXIV*
1164 a mezzogiorno, a sera, una campana **del** duomo dava il segno di - *CAP. XXXIV*
1165 andati via o ammalati una buona parte **del** resto, ridotto quasi a nulla - *CAP. XXXIV*
1166 mantello, parte allora essenzialissima **del** vestiario civile; senza - *CAP. XXXIV*
1167 aveva Renzo fatto già una buona parte **del** suo cammino, quando, - *CAP. XXXIV*
1168 madre, con un abbandono più forte **del** sonno: della madre, ché, se - *CAP. XXXIV*
1169 della falce che pareggia tutte l'erbe **del** prato. - O Signore! - - *CAP. XXXIV*
1170 chiudere. - Ma un momento, per l'amor **del** cielo! Con la peste? - Già. - *CAP. XXXIV*

1171 suoi poveri morti! Non le chiedo niente **del** suo: ohe! - Ma era come - *CAP. XXXIV*
1172 le spalle sentiva il calpestìo e, più forti **del** calpestìo, quelle grida - *CAP. XXXIV*
1173 dov'era montato. I nemici, all'avvicinarsi **del** treno, avevano, i più, voltate - *CAP. XXXIV*
1174 con tutt'e due le mani, tra le scosse **del** carro, diede una buona - *CAP. XXXIV*
1175 bere anch'io un altro sorso, alla salute **del** suo padrone, che si trova - *CAP. XXXIV*
1176 della Provvidenza, e per buon augurio **del** rimanente. In quel punto, - *CAP. XXXIV*
1177 Il convoglio era fermato sulla sinistra **del** corso: Renzo prende in - *CAP. XXXIV*
1178 ponte; lo passa, continua per la strada **del** borgo, riconosce il convento - *CAP. XXXIV*
1179 vicino alla porta, vede spuntar l'angolo **del** lazzeretto, passa il cancello, - *CAP. XXXIV*
1180 che sedevano o giacevano sulle sponde **del** fossato che lo costeggia; - *CAP. XXXIV*
1181 rimane un momento immobile a mezzo **del** portico. - *CAP. XXXIV*
1182 S'immagini il lettore il recinto **del** lazzeretto, popolato di sedici - *CAP. XXXV*
1183 dove s'era fermato, fino alla cappella **del** mezzo, e di là all'altra - *CAP. XXXV*
1184 come da un fitto velo, la spera **del** sole, pallida, che spargeva - *CAP. XXXV*
1185 subitamente di sopra il tetto **del** recinto, sdrucciolava in giù - *CAP. XXXV*
1186 l'ali tese, come per rasentare il terreno **del** campo; ma sbigottita da - *CAP. XXXV*
1187 varietà de' lamenti e nella confusione **del** mormorìo, cominciò a - *CAP. XXXV*
1188 l'andare, tutto il fare, tutta la forma **del** padre Cristoforo. Con la - *CAP. XXXV*
1189 proprio il padre Cristoforo. La storia **del** quale, dal punto che - *CAP. XXXV*
1190 gli appestati. Il conte zio era morto; e **del** resto c'era più bisogno - *CAP. XXXV*
1191 a' suoi pensieri che alle parole **del** giovine: - tu vai con buona - *CAP. XXXV*
1192 padre Felice, che è il presidente qui **del** lazzeretto, conduce oggi a - *CAP. XXXV*
1193 quella parte della fabbrica, e una parte **del** terreno che è lì davanti, è - *CAP. XXXV*
1194 o in capo al mondo, o a casa **del** diavolo, lo troverò quel - *CAP. XXXV*
1195 afflitti, i quali aspettano ch'io parli loro **del** perdono di Dio, per - *CAP. XXXV*
1196 non da cristiano: e ora, con la grazia **del** Signore, sì, gli perdono - *CAP. XXXV*
1197 tener odio, a chi potevi desiderar **del** male, volergliene fare, sopra - *CAP. XXXV*
1198 mano con cui lo teneva, lo tirò appiè **del** covile, e, stesavi sopra l'altra - *CAP. XXXV*
1199 una preghiera per l'esito felice **del** gran cimento, senza - *CAP. XXXVI*
1200 sorge, elevata d'alcuni scalini, nel mezzo **del** lazzeretto, era, nella sua - *CAP. XXXVI*
1201 veduto da ogni finestra delle stanze **del** recinto, e quasi da ogni - *CAP. XXXVI*
1202 del recinto, e quasi da ogni punto **del** campo. Ora, convertito - *CAP. XXXVI*
1203 cappella, e affacciarsi sull'arco di mezzo **del** lato che guarda verso la - *CAP. XXXVI*
1204 tocco e compunto dalla venerabil figura **del** predicatore; e, con quel - *CAP. XXXVI*
1205 d'aspettativa, sentì questa parte **del** solenne ragionamento. - - *CAP. XXXVI*
1206 se la inalberò davanti, lasciò sull'orlo **del** portico esteriore i sandali, - *CAP. XXXVI*
1207 speranza presente sottentrando quello **del** timore cresciuto, il - *CAP. XXXVI*
1208 credo che non vuol promesse in danno **del** prossimo. Se la Madonna - *CAP. XXXVI*
1209 provato. Andate, andate, per amor **del** cielo! E si scostò - *CAP. XXXVI*
1210 Andate, per amor **del** cielo, e non pensate a me... - *CAP. XXXVI*
1211 no: il Signore non vuole che facciamo **del** male, per far Lui - *CAP. XXXVI*
1212 n'ho bisogno tanto tanto! Ma, per amor **del** cielo, per l'anima vostra, - *CAP. XXXVI*
1213 anima mia, non venite più qui, a farmi **del** male, a... tentarmi. Il padre - *CAP. XXXVI*
1214 avuto delle disgrazie? perché la gente **del** mondo m'ha perseguitato? - *CAP. XXXVI*
1215 superata, senza avvedersene, la furia **del** male, e cambiate, - *CAP. XXXVI*
1216 come sperava, la volontà di essa. **Del** resto, riservata com'era, - *CAP. XXXVI*
1217 intanto trottava verso il quartiere **del** buon frate. Con un po' di - *CAP. XXXVI*
1218 rumoreggiando dall'una all'altra regione **del** cielo. Andava innanzi il - *CAP. XXXVI*
1219 però il passo, per misurarlo alle forze **del** compagno; il quale, stanco - *CAP. XXXVI*
1220 Entrano... - Eccoli! - grida la donna **del** lettuccio. Lucia si volta, - *CAP. XXXVI*
1221 legata da una promessa? - Trattandosi **del** Signore e della Madonna!... - *CAP. XXXVI*
1222 i sagrifizi, l'offerte, quando le facciamo **del** nostro. È il cuore che - *CAP. XXXVI*
1223 Vergine santa avrà gradita l'intenzione **del** vostro cuore afflitto, e - *CAP. XXXVI*
1224 che indicava tutt'altro che un'incertezza **del** pensiero; e il suo viso - *CAP. XXXVI*
1225 dalla malattia, fiorì tutt'a un tratto **del** più vivo rossore. - Credete - *CAP. XXXVI*
1226 Figliuoli! voglio che abbiate un ricordo **del** povero frate -. E qui levò - *CAP. XXXVI*
1227 fare un gran sacrifizio al Signore, e **del** bene al prossimo. Non le - *CAP. XXXVI*
1228 di finire i miei giorni in servizio **del** prossimo. Se me la volesse - *CAP. XXXVI*
1229 infatti ebbe Renzo passata la soglia **del** lazzeretto e preso a diritta, - *CAP. XXXVII*
1230 levata! Ma che? c'era ancora quel nodo **del** voto, e più stretto che mai. - *CAP. XXXVII*
1231 smaltire altro che la poca minestra **del** cappuccino. Guardò se - *CAP. XXXVII*

1232 davvero; e ogni tanto pozze, da volerci **del** buono e del bello a - *CAP. XXXVII*
1233 tanto pozze, da volerci del buono e **del** bello a levarne i piedi, - *CAP. XXXVII*
1234 ma leggiero e diafano; e il lume **del** crepuscolo fece vedere a - *CAP. XXXVII*
1235 tutt'intero in uno specchio, con la tesa **del** cappello floscia e cascante, - *CAP. XXXVII*
1236 dove la m'ha preso? proprio alla porta **del** lazzeretto. Ma niente! il - *CAP. XXXVII*
1237 qualche ora, voglio che stiamo allegri. **Del** resto mantenne ciò, che - *CAP. XXXVII*
1238 un bel pezzo allegramente, a conto **del** gran patire che abbiam - *CAP. XXXVII*
1239 chiare e positive come quelle **del** passato, son certo, dico, - *CAP. XXXVII*
1240 su casa tutti insieme in quel paese **del** bergamasco dove Renzo - *CAP. XXXVII*
1241 - disse Agnese: - ne ho ancora più **del** bisogno per me: i vostri, - *CAP. XXXVII*
1242 un fignolo ordinario. Già l'aspetto **del** paese compariva mutato; i - *CAP. XXXVII*
1243 numero n'era stato scarso anche prima **del** contagio, com'era quella - *CAP. XXXVII*
1244 per buona sorte; si rimise a quello **del** contadino. Parte aiutava il - *CAP. XXXVII*
1245 morti resuscitati, Renzo, per quelli **del** suo paese, lo era, come a - *CAP. XXXVII*
1246 volendo risicare di farlo inalberar prima **del** tempo, di suscitar, chi sa - *CAP. XXXVII*
1247 casa di quest'ultima; che una parte **del** tempo fu spesa in allestire - *CAP. XXXVII*
1248 che abbiamo di secondar la fretta **del** lettore, ci son tre cose - *CAP. XXXVII*
1249 d'atrocissimi fatti, era stata, per ordine **del** cardinale, trasportata in - *CAP. XXXVII*
1250 L'altra cosa è che Lucia, domandando **del** padre Cristoforo a tutti i - *CAP. XXXVII*
1251 e di fare, come diceva, un atto **del** suo dovere, se alcuno ne - *CAP. XXXVII*
1252 non faceva che dare addosso all'opinion **del** contagio, trovava per tutto - *CAP. XXXVII*
1253 rimettono anche quelli all'immaginazion **del** lettore. Le dimostrazioni - *CAP. XXXVIII*
1254 ciò che passava nel cuore di Lucia. **Del** resto, era facile - *CAP. XXXVIII*
1255 parlo... parlo per delle buone ragioni. **Del** resto, vedete, fin che c'è - *CAP. XXXVIII*
1256 le condusse prima di tutto alla casa **del** suo ospite, dove fu - *CAP. XXXVIII*
1257 che vi tenga di mira, e voglia farvi **del** male, non è cosa da - *CAP. XXXVIII*
1258 quel decreto grazioso, per la nascita **del** serenissimo infante. E poi - *CAP. XXXVIII*
1259 paura che gli avvezzin male, i curati: **del** reverendo, fino alla fin - *CAP. XXXVIII*
1260 i curati: del reverendo, fino alla fin **del** mondo. Piuttosto, non mi - *CAP. XXXVIII*
1261 tanto più gradita: il signor marchese **del** quale s'era parlato: un - *CAP. XXXVIII*
1262 Vengo, - disse, - a portarle i saluti **del** cardinale arcivescovo. - - *CAP. XXXVIII*
1263 di volermi dire se si possa far loro **del** bene, e anche - *CAP. XXXVIII*
1264 e ho avute tre eredità considerabili. **Del** superfluo, n'avevo anche - *CAP. XXXVIII*
1265 ma trasandata affatto: bisogna far conto **del** terreno, nient'altro; di più - *CAP. XXXVIII*
1266 per i poveri, quando voglion disfarsi **del** loro. Finisce sempre a - *CAP. XXXVIII*
1267 e lo pregò di voler esser arbitro **del** prezzo, e di fissarlo alto - *CAP. XXXVIII*
1268 illustrissima è tanto inclinato a far **del** bene a questa gente, ci - *CAP. XXXVIII*
1269 in Milano, due anni sono, quel giorno **del** gran fracasso, dove s'è - *CAP. XXXVIII*
1270 veda: ragazzate, scapataggini: di far **del** male veramente, non è - *CAP. XXXVIII*
1271 una parolina d'un par suo, è più **del** bisogno per ottenere una - *CAP. XXXVIII*
1272 Avviò lui la conversazione, parlando **del** cardinale e dell'altre - *CAP. XXXVIII*
1273 s'incrocian due strade; e da una parte **del** crocicchio, si vede un - *CAP. XXXVIII*
1274 la verità, dice semplicemente i morti **del** contagio; ma dev'esser - *CAP. XXXVIII*
1275 aveva fatto ben altre vite. Non parlo **del** lavoro della mente, che - *CAP. XXXVIII*
1276 ci si fossero incontrate due accademie **del** secolo passato. E per lui - *CAP. XXXVIII*
1277 Chi domandasse se non ci fu anche **del** dolore in distaccarsi dal - *CAP. XXXVIII*
1278 quelle montagne; ce ne fu sicuro: ché **del** dolore, ce n'è, sto per - *CAP. XXXVIII*
1279 cose della bella vita che si faceva là. **Del** resto, avevan tutti - *CAP. XXXVIII*
1280 faceva passare il sostantivo. E anche **del** dispiacere che aveva - *CAP. XXXVIII*
1281 cuccagna. Prima che finisse l'anno **del** matrimonio, venne alla - *CAP. XXXVIII*

delatore *1*

1 regia Camera, e l'altro all'accusatore o **delatore** : quel bel cecino! Ed in - *CAP. XV*

delegati *3*

1 da diverse parti, furono spediti due **delegati** a vedere e a - *CAP. XXXI*
2 ordine sommario a' gabellieri. Intanto i **delegati** presero in fretta e in - *CAP. XXXI*
3 detto; sopra questi e quelli eran **delegati** in ogni quartiere, - *CAP. XXXII*

delegato *1*

1 sua signoria illustrissima ha già **delegato** un giudice... qui il padre... - - *CAP. V*

deliberare *1*

1 un momento, si fermò su due piedi a **deliberare** ; risolveva d'uscir subito - *CAP. XVII*

deliberatamente *1*

1 portatovi dalla piena, ma cacciatovisi **deliberatamente** . A quella prima - *CAP. XIII*

deliberato *2*

1 città. Il guardiano, che aveva già **deliberato** che questo fosse fatto, - *CAP. IV*
2 che ci fosse nulla di divertente, era **deliberato** , anzi smanioso di - *CAP. XXXVIII*

deliberava *1*

1 gli risvegliò l'appetito. " Lo piglio? " **deliberava** tra sé: " poh! l'hanno - *CAP. XI*

deliberazione *4*

1 che non volle neppur mettere in **deliberazione** . Confidare a Renzo - *CAP. II*
2 ". Fermato così un poco l'animo a una **deliberazione** , poté finalmente - *CAP. II*
3 strascinati tutti verso una **deliberazione** da una necessità - *CAP. XII*
4 indotto. Quel volere, piuttosto che una **deliberazione** , era stato un - *CAP. XXI*

deliberò *2*

1 decurioni, che l'aveva assunto per essa, **deliberò** , lo stesso giorno ´^ - *CAP. XXVIII*
2 procacciarsi alle volte un inciampo; e **deliberò** d'andare, andare, fin - *CAP. XXXV*

delicati *2*

1 certa specie...! Son cose spinose, affari **delicati** ... - E qui, in vece di - *CAP. XIX*
2 con aperta cordialità, e insieme con **delicati** riguardi. Passò poi a - *CAP. XXXVIII*

delicato *2*

1 scendevano con un contorno **delicato** e grazioso, ma alterato e - *CAP. IX*
2 Qualche volta forse, quel pudore così **delicato** , così ombroso, le - *CAP. XVIII*

delirio *6*

1 voglie; e che quello fosse come un **delirio** passeggiero; ora temeva il - *CAP. XXI*
2 di spasimi, di palpitazioni, di letargo, di **delirio** , con quelle insegne - *CAP. XXXI*
3 in parte affatto ignorati, d'un celebre **delirio** ; perché, negli errori e - *CAP. XXXI*
4 se accadeva che appestati in **delirio** andasser facendo di - *CAP. XXXII*
5 creda di farla. Tra le storie che quel **delirio** dell'unzioni fece - *CAP. XXXII*
6 di peste in Milano, aveva notato il **delirio** come un accidente della - *CAP. XXXII*

delitti *7*

1 e ruberie et ogni altra qualità di **delitti** , ai quali si rendono più facili, - *CAP. I*
2 private. Le leggi anzi diluviavano; i **delitti** erano enumerati, e - *CAP. I*
3 tante volte provata di trovarsi senza **delitti** , all'orrore che aveva tante - *CAP. II*
4 confine; e lì, assicurandosi a forza di **delitti** , teneva per niente i giudizi, - *CAP. XIX*
5 Una certa ripugnanza provata ne' primi **delitti** , e vinta poi, e scomparsa - *CAP. XX*
6 - Dico che costui è un appaltatore di **delitti** , un disperato, che tiene - *CAP. XXIII*
7 piacere: tanti esecutori stipendiati di **delitti** , tanti compagni nel - *CAP. XXIX*

delitto *14*

1 ancorché non si verifichi aver fatto **delitto** alcuno... per questa sola - *CAP. I*
2 informativo... et ancorché non confessi **delitto** alcuno, tuttavia sia mandato - *CAP. I*
3 uomo, per prevenire o per punire ogni **delitto** , assoggettavano ogni mossa del - *CAP. I*
4 genere. Ma chi, prima di commettere il **delitto** , aveva prese le sue misure per - *CAP. I*
5 giustizia. Cosi, impegnandosi a ogni **delitto** che gli venisse comandato, - *CAP. VII*
6 d'addormentati, vegliasse, meditando un **delitto** . Lucia lo vide, e rabbrividì; - *CAP. VIII*
7 vedo: giudizio! badate bene! è un **delitto** grosso. Or ora vengo io. Eh! - *CAP. XII*
8 è una disgrazia, una vergogna, un **delitto** : il paese è sottosopra. A - *CAP. XVIII*
9 forza e, direi quasi, autorità dal **delitto** , le impose ora il sagrifizio - *CAP. XX*

10 le stava pur sempre aperta davanti. Il **delitto** è un padrone rigido e - *CAP. XX*
11 stipendiati di delitti, tanti compagni nel **delitto** , che perdevano una così - *CAP. XXIX*
12 nella grida stampata, che questo **delitto** in qualsiuoglia modo resti - *CAP. XXXI*
13 fosse un'occasion troppo comoda al **delitto** : se non ce n'era, il - *CAP. XXXII*
14 tempo per poter trafugare gl'indizi del **delitto** , e probabilmente - *CAP. XXXII*

delizie *2*

1 tutti i frequentatori di quel luogo di **delizie** ; fatto portare quel poco che - *CAP. VI*
2 il vostro cuore, le vostre cure, le vostre **delizie** , il coraggio non doveva - *CAP. XXV*

delizioso *1*

1 parlasse, il colloquio gli riusciva sempre **delizioso** . Come que' cavalli - *CAP. XXXVIII*

dell' *377*

1 e trapontando coll'ago finissimo **dell'** ingegno i fili d'oro e - *INTRODUZIONE*
2 l'ossatura de' due monti, e il lavoro **dell'** acque. Il lembo estremo, tagliato - *CAP. I*
3 marito, a qualche padre; e, sul finir **dell'** estate, non mancavan mai di - *CAP. I*
4 distesa di quel vasto e variato specchio **dell'** acqua; di qua lago, chiuso - *CAP. I*
5 il selvaggio, e orna vie più il magnifico **dell'** altre vedute. Per una di queste - *CAP. I*
6 casa, sulla sera del giorno - novembre **dell'** anno `6´., don Abbondio, curato - *CAP. I*
7 finivano in punta, e che, nell'intenzion **dell'** artista, e agli occhi degli abitanti - *CAP. I*
8 giunto il curato, si poteva distinguer **dell'** aspetto, non lasciavan dubbio - *CAP. I*
9 rigogliosa vitalità. Fino dall'otto aprile **dell'** anno `5.^, l'Illustrissimo ed - *CAP. I*
10 e indefinite facoltà, per l'esecuzione **dell'** ordine. Ma, nell'anno seguente, il - *CAP. I*
11 dello Stato di Milano, etc. Il 5 giugno **dell'** anno `59^, pienamente informato - *CAP. I*
12 Il ´^ maggio poi **dell'** anno `59., informato, con non - *CAP. I*
13 `59., informato, con non poco dispiacere **dell'** animo suo, che... ogni dì più in - *CAP. I*
14 a germogliare, il ´´ settembre **dell'** anno `6`´. In quel giorno - *CAP. I*
15 ancora per ricevere, il ´~ decembre **dell'** anno `6`., gli stessi e più forti - *CAP. I*
16 soltanto una del `^ febbraio **dell'** anno `6^´, nella quale - *CAP. I*
17 la bocca, e guardando con la coda **dell'** occhio, fin dove poteva, se - *CAP. I*
18 cantonate. Gli uomini poi incaricati **dell'** esecuzione immediata, quando - *CAP. I*
19 netto, che ogni parte abbia soltanto **dell'** una o dell'altro. Sopra tutto poi, - *CAP. I*
20 che ogni parte abbia soltanto dell'una o **dell'** altro. Sopra tutto poi, declamava - *CAP. I*
21 essere stato consigliere e cooperatore **dell'** iniquità era cosa troppo iniqua; - *CAP. I*
22 in consulte angosciose. Non far caso **dell'** intimazione ribalda, né delle - *CAP. II*
23 una tal legge, si pentiva anche **dell'** aver ciarlato con Perpetua. - *CAP. II*
24 prendeva; ma, quando fu fuor del tiro **dell'** orecchio della buona donna, - *CAP. II*
25 paura avuta in quel momento, l'ansietà **dell'** avvenire, fecero l'effetto. - *CAP. II*
26 parole di speranza, uscì dalla parte **dell'** orto, per non esser veduto da' - *CAP. III*
27 di sventura. Giunto al borgo, domandò **dell'** abitazione del dottore; gli fu - *CAP. III*
28 in cento gride, e... appunto, in una **dell'** anno scorso, dell'attuale signor - *CAP. III*
29 e... appunto, in una dell'anno scorso, **dell'** attuale signor governatore. Ora - *CAP. III*
30 - il `5 d'ottobre `6´-! Sicuro; è **dell'** anno passato: grida fresca; son - *CAP. III*
31 una piccola bagattella! all'arbitrio **dell'** Eccellenza Sua, o del Senato, - *CAP. III*
32 trezze, zuffi, rizzi, né capelli più lunghi **dell'** ordinario, così nella fronte - *CAP. III*
33 Il ciuffo era dunque quasi una parte **dell'** armatura, e un distintivo de' - *CAP. III*
34 la condizione, la qualità e l'umore **dell'** amico, si vedrà se convenga più - *CAP. III*
35 una terricciola, sulla riva sinistra **dell'** Adda, o vogliam dire del lago, - *CAP. IV*
36 della sua compagnia, in pensiero **dell'** avvenire, per le sue sostanze che - *CAP. IV*
37 pari fosse legge per i pari miei. I bravi **dell'** uno e dell'altro eran rimasti - *CAP. IV*
38 per i pari miei. I bravi dell'uno e **dell'** altro eran rimasti fermi, ciascuno - *CAP. IV*
39 vista che cambiò, in un punto, l'animo **dell'** uccisore. Strascinato al convento, - *CAP. IV*
40 fu tornato in sé, si trovò in un letto **dell'** infermeria, nelle mani del frate - *CAP. IV*
41 confusi e affollati nel suo animo: dolore **dell'** amico, sgomento e rimorso del - *CAP. IV*
42 tempo, un'angosciosa compassione **dell'** uomo che aveva ucciso. - E - *CAP. IV*
43 attirarsi il biasimo di tutti i cappuccini **dell'** universo, per aver lasciato violare - *CAP. IV*
44 diritto. Dall'altra parte, la famiglia **dell'** ucciso, potente assai, e per sé, e - *CAP. IV*
45 non dice che a loro dolesse molto **dell'** ucciso, e nemmeno che una - *CAP. IV*
46 crudelmente offesa, io la ristori almeno **dell'** affronto, ch'io mostri almeno il - *CAP. IV*
47 il danno, col chiedere scusa al fratello **dell'** ucciso, e gli levi, se Dio - *CAP. IV*

48	immediata, si direbbe quasi un'effusione	**dell'** animo interno, che, in una folla	- *CAP. IV*
49	da' bravi, che gli baciavano il lembo	**dell'** abito, il cordone, il cappuccio; e	- *CAP. IV*
50	il luogo del suo noviziato. Il fratello	**dell'** ucciso, e il parentado, che	- *CAP. IV*
51	in quel giorno la trista gioia	**dell'** orgoglio, si trovarono in vece	- *CAP. IV*
52	pensiero delle fatiche, delle privazioni e	**dell'** umiliazioni che avrebbe sofferte,	- *CAP. IV*
53	l'uomo s'animava, a un tratto,	**dell'** impeto antico, che, secondato e	- *CAP. IV*
54	e le donne, lasciando il manico	**dell'** aspo che facevan girare e	- *CAP. IV*
55	tener ferme e unite tutte le potenze	**dell'** animo. Ma la più attenta	- *CAP. V*
56	Sarei solo in ballo; mi buscherei anche	**dell'** inquieto, dell'imbroglione,	- *CAP. V*
57	ballo; mi buscherei anche dell'inquieto,	**dell'** imbroglione, dell'accattabrighe; e,	- *CAP. V*
58	anche dell'inquieto, dell'imbroglione,	**dell'** accattabrighe; e, quel ch'è più,	- *CAP. V*
59	proposito, con le preghiere, coi terrori	**dell'** altra vita, anche di questa, se	- *CAP. V*
60	una testa rasa e una tonaca, e accortosi	**dell'** intenzione modesta del buon	- *CAP. V*
61	resistere a un invito tanto pressante	**dell'** uomo che gli premeva tanto di	- *CAP. V*
62	Siccome poi quel ducato era feudo	**dell'** impero, così le due parti	- *CAP. V*
63	guardi: dichiaro e definisco che i pranzi	**dell'** illustrissimo signor don Rodrigo	- *CAP. V*
64	e impiccarli. Don Rodrigo intanto dava	**dell'** occhiate al solo che stava zitto; e	- *CAP. V*
65	e, alzando la voce, per troncar quella	**dell'** infausto profeta, gridò: - escimi	- *CAP. VI*
66	voluto, e per sentirlo ricantar le lodi	**dell'** antico modo di vivere in quella	- *CAP. VI*
67	intorno, uscì, per l'altra parte	**dell'** andito, in un salotto, che	- *CAP. VI*
68	come un'eccezione? E ci sono	**dell'** eccezioni alle regole più comuni	- *CAP. VI*
69	casa là, si vive in santa pace, fuor	**dell'** unghie di questo ribaldo,	- *CAP. VI*
70	La mole della polenta era in ragion	**dell'** annata, e non del numero e	- *CAP. VI*
71	e non te le saprei ripetere. Le parole	**dell'** iniquo che è forte, penetrano e	- *CAP. VII*
72	per aria; e se cominciasse a farmi	**dell'** interrogazioni, non potrei	- *CAP. VII*
73	convenienza, fanno onore al grado l'uno	**dell'** altro. Per passare un poco la	- *CAP. VII*
74	della passeggiata trionfale, degl'inchini,	**dell'** accoglienze, e il canzonare del	- *CAP. VII*
75	il Griso si sia ritirato da un comando	**dell'** illustrissimo signor padrone. -	- *CAP. VII*
76	conto, e fissò definitivamente il disegno	**dell'** impresa; assegnò le parti, diede	- *CAP. VII*
77	diede d'occhio al compagno, poi a quel	**dell'** uscio, che rispose con un cenno	- *CAP. VII*
78	Questo, fatti ch'ebbe pochi passi fuori	**dell'** osteria, si voltò indietro, e vide	- *CAP. VII*
79	scarsità della raccolta, e sulla miseria	**dell'** annata; e più delle parole, si	- *CAP. VII*
80	d'impedire allo scrivente la vista	**dell'** uscio; e, come per ozio,	- *CAP. VIII*
81	tutt'a un tratto, la serva s'era ricordata	**dell'** uscio rimasto aperto, e aveva	- *CAP. VIII*
82	dall'alto, nel vano immoto	**dell'** aria, per l'ampio silenzio della	- *CAP. VIII*
83	Perpetua arriva, un momento prima	**dell'** altra; mentre vuole spinger	- *CAP. VIII*
84	finalmente al luogo indicato. Le tracce	**dell'** invasione eran fresche e	- *CAP. VIII*
85	bene di non far deposizione al podestà	**dell'** accaduto, di non rispondere il	- *CAP. VIII*
86	la compassione che sentivano	**dell'** angoscia da lui sofferta, e del	- *CAP. VIII*
87	minacciati: e non si richiedeva meno	**dell'** autorità del padre, della sua	- *CAP. VIII*
88	ghiaie del lido, il gorgoglìo più lontano	**dell'** acqua rotta tra le pile del	- *CAP. VIII*
89	aveva composti in essi tutti i disegni	**dell'** avvenire, e n'è sbalzato	- *CAP. VIII*
90	gli andava avvicinando alla riva destra	**dell'** Adda.	- *CAP. VIII*
91	fosse Monza senz'altro. Nel vasto tesoro	**dell'** induzioni erudite, ce ne potrà	- *CAP. IX*
92	- veramente, attesa la scarsezza	**dell'** annate, non si pensava di	- *CAP. IX*
93	caso, in un bisogno, saprei far capitale	**dell'** assistenza de' padri cappuccini.	- *CAP. IX*
94	tanto cioè che basti a render ragione	**dell'** insolito e del misterioso che	- *CAP. IX*
95	aveva destinati al chiostro tutti i cadetti	**dell'** uno e dell'altro sesso, per	- *CAP. IX*
96	al chiostro tutti i cadetti dell'uno e	**dell'** altro sesso, per lasciare intatta la	- *CAP. IX*
97	in motti pungenti; talvolta l'uniformità	**dell'** inclinazioni e delle speranze lo	- *CAP. IX*
98	distintamente vagheggiato in que' sogni	**dell'** avvenire, era lo splendore	- *CAP. IX*
99	far tutti i passi necessari al compimento	**dell'** opera che aveva di fatto	- *CAP. IX*
100	tempo, avesse osato fiatar nulla	**dell'** avvenuto. Nel fargli questa	- *CAP. IX*
101	la vergogna, col rimorso, col terrore	**dell'** avvenire, e con la sola	- *CAP. IX*
102	circostanze reali, a ogni probabilità	**dell'** avvenire. Il solo castello nel	- *CAP. IX*
103	tono di protezione, più odioso ancora	**dell'** insulto. In tali diverse occasioni,	- *CAP. IX*
104	uno di loro, il qual pareva che, più	**dell'** altro, conoscesse ogni persona,	- *CAP. X*
105	fuor che in una cosa, volle approfittare	**dell'** auge in cui si trovava, per	- *CAP. X*
106	Quelle buone madri non sanno nulla	**dell'** accaduto: è un segreto che deve	- *CAP. X*
107	sé stessa, faceva tristamente il conto	**dell'** occasioni, che le rimanevano	- *CAP. X*
108	vicario delle monache, per la formalità	**dell'** esame, e subito dopo, Gertrude	- *CAP. X*

109	dopo, Gertrude si svegliò col pensiero	**dell'** esaminatore che doveva venire; e	*- CAP. X*
110	in particolare e per ordine, i sentimenti	**dell'** animo suo in tutto quel tempo:	*- CAP. X*
111	tali erano le principali occupazioni	**dell'** animo suo. Rimasticava	*- CAP. X*
112	Gertrude era stata fatta maestra	**dell'** educande; ora pensate come	*- CAP. X*
113	loro discorsi, e li spingeva più in là	**dell'** intenzioni con le quali esse gli	*- CAP. X*
114	che atterrito dai pericoli e dall'empietà	**dell'** impresa, un giorno osò rivolgerle	*- CAP. X*
115	al certo, ma viva. Nel vòto uggioso	**dell'** animo suo s'era venuta a	*- CAP. X*
116	si fosse scoperto una buca nel muro	**dell'** orto; la qual cosa fece pensare a	*- CAP. X*
117	piuttosto che aver sempre nell'intimo	**dell'** orecchio mentale il susurro	*- CAP. X*
118	al buio, per una stanzaccia disabitata	**dell'** ultimo piano, che rispondeva	*- CAP. XI*
119	l'orecchio, guardava dalle fessure	**dell'** imposte intarlate, pieno	*- CAP. XI*
120	che guardi bene di non far deposizione	**dell'** avvenuto. Non ne seguirebbe	*- CAP. XI*
121	al signor podestà. Ah! sarà contento	**dell'** onore? E son uomo da lasciarlo	*- CAP. XI*
122	veduti nella strada, sul far della sera, e	**dell'** altro che stava sull'uscio	*- CAP. XI*
123	sera, e dell'altro che stava sull'uscio	**dell'** osteria; ma che lume si poteva	*- CAP. XI*
124	sposi colti in fallo, o qualche avviso	**dell'** invasione, dato loro quand'era	*- CAP. XI*
125	è l'amicizia; e una delle consolazioni	**dell'** amicizia è quell'avere a cui	*- CAP. XI*
126	mano i quattro scudi, lo lodò di nuovo	**dell'** abilità con cui gli aveva	*- CAP. XI*
127	e non sapeva ch'era un giorno fuor	**dell'** ordinario, un giorno in cui le	*- CAP. XI*
128	raccontar cose grosse de' frugamenti e	**dell'** interrogazioni a cui venivan	*- CAP. XI*
129	di piacere. Aveva così poco da lodarsi	**dell'** andamento ordinario delle cose,	*- CAP. XI*
130	più vicina ad essa, molti poderi più	**dell'** ordinario rimanevano incolti e	*- CAP. XII*
131	ad accattarlo per carità. Ho detto: più	**dell'** ordinario; perché le	*- CAP. XII*
132	spropositato; si parlava con certezza	**dell'** immensa quantità di granaglie	*- CAP. XII*
133	molto e poi molto col ritornar	**dell'** abbondanza; che anche si	*- CAP. XII*
134	guadagno altrui, e animati dalla facilità	**dell'** impresa, si mossero a branchi,	*- CAP. XII*
135	ai primi, e respingendoli con l'aste	**dell'** alabarde. Quelli urlano, si	*- CAP. XII*
136	altre attribuzioni, quella principalmente	**dell'** annona. Chi occupava un tal	*- CAP. XII*
137	un morso, s'avviò alla coda	**dell'** esercito tumultuoso. Questo,	*- CAP. XII*
138	nicchia che taglia il mezzo della loggia	**dell'** edifizio chiamato allora il	*- CAP. XII*
139	bene o male in quel caso; ma l'idea	**dell'** omicidio gli cagionò un orrore	*- CAP. XIII*
140	per gradazioni indefinite, tengono	**dell'** uno e dell'altro estremo: un	*- CAP. XIII*
141	gradazioni indefinite, tengono dell'uno e	**dell'** altro estremo: un po' riscaldati,	*- CAP. XIII*
142	a dirigere i movimenti a favore	**dell'** uno o dell'altro intento; a chi	*- CAP. XIII*
143	dirigere i movimenti a favore dell'uno o	**dell'** altro intento; a chi saprà più	*- CAP. XIII*
144	vero pur troppo, - fu come la risposta	**dell'** udienza. Non mancaron però i	*- CAP. XIV*
145	riflessioni nulla trasparve sulla faccia	**dell'** oste, la quale stava immobile	*- CAP. XIV*
146	che, ne' discorsi e ne' fatti, abbia più	**dell'** arguto e del singolare che del	*- CAP. XIV*
147	come arietando la fronte con la punta	**dell'** indice; - e s'accorgono che	*- CAP. XIV*
148	la testa. Basta; se ne deve smetter	**dell'** usanze! Oggi, a buon conto, s'è	*- CAP. XIV*
149	l'ha voluto. Alle volte, la gente ha	**dell'** idee curiose. Io non ci ho	*- CAP. XIV*
150	avevan cominciato a prendersi spasso	**dell'** eloquenza appassionata e	*- CAP. XIV*
151	sulle gambe; e stese la mano al viso	**dell'** oste, per prendergli il	*- CAP. XV*
152	aveva ripreso, dentro di sé, il filo	**dell'** apostrofe cominciata al letto	*- CAP. XV*
153	lasciarli passare, li guardò con la coda	**dell'** occhio, e continuò tra sé: "	*- CAP. XV*
154	so che è un galantuomo; e m'ha	**dell'** obbligazioni. - Sì, sì, figliuolo,	*- CAP. XV*
155	ispirasse confidenza. Ma anche qui c'era	**dell'** imbroglio. La domanda per sé	*- CAP. XVI*
156	d'informarsi all'osteria, della distanza	**dell'** Adda, di cavar destramente	*- CAP. XVI*
157	una mano, poi con le prime due dita	**dell'** altra sollevò i baffi, poi si	*- CAP. XVI*
158	da qualche impannata. Nella strada fuor	**dell'** abitato, si soffermava ogni	*- CAP. XVII*
159	veder se sentiva quella benedetta voce	**dell'** Adda; ma invano. Altre voci	*- CAP. XVII*
160	o per acquietarle, recitava, camminando,	**dell'** orazioni per i morti. A poco	*- CAP. XVII*
161	poi lo sguardo, vide il vasto piano	**dell'** altra riva, sparso di paesi, e al	*- CAP. XVII*
162	nulla. Se fosse stato qualcosa di meno	**dell'** Adda, Renzo scendeva subito,	*- CAP. XVII*
163	l'oste, Ferrer, il vicario, la brigata	**dell'** osteria, tutta quella turba	*- CAP. XVII*
164	ora snidata, quasi raminga, incerta	**dell'** avvenire, e raccoglieva guai e	*- CAP. XVII*
165	con impazienza il lento scorrer	**dell'** ore. Dico misurava, perché,	*- CAP. XVII*
166	rompendo, parte secondando il filo	**dell'** acqua, doveva fare un	*- CAP. XVII*
167	domanda ad alta voce, tra il rumore	**dell'** acqua cadente e delle rote, se	*- CAP. XVII*
168	baggiano a un milanese, è come dar	**dell'** illustrissimo a un cavaliere. -	*- CAP. XVII*
169	lunga durata: l'ordine venuto da Milano	**dell'** esecuzione da farsi contro	*- CAP. XVIII*

170	al qual affare, il fortunato accidente	**dell'** abietto rivale doveva fare un	- *CAP. XVIII*
171	l'hai ingoiata, ci ho gusto? La strada	**dell'** iniquità, dice qui il	- *CAP. XVIII*
172	o un diavolo, per cui la difficoltà	**dell'** imprese era spesso uno	- *CAP. XVIII*
173	talvolta lungamente, compiacendosi	**dell'** ingenuità e della dolcezza	- *CAP. XVIII*
174	lo so, - rispose Agnese: - scusate	**dell'** incomodo. - Di che cosa, la	- *CAP. XVIII*
175	lascerò poi veder presto, per la cerca	**dell'** olio. - State bene, - disse	- *CAP. XVIII*
176	le aveva godute da un posto distinto;	**dell'** Escuriale di cui poteva render	- *CAP. XIX*
177	prudenti, umili: sono stato amico	**dell'** ordine fin da ragazzo... Ma in	- *CAP. XIX*
178	che ha fatte in gioventù. - È la gloria	**dell'** abito questa, signor conte, che	- *CAP. XIX*
179	ho un dovere espresso... L'onor	**dell'** abito... non è cosa mia... è un	- *CAP. XIX*
180	esteri, - dice, - si valsero più volte	**dell'** opera sua, per qualche	- *CAP. XIX*
181	egli potesse volere e eseguire in onta	**dell'** equità e dell'iniquità, quelle	- *CAP. XIX*
182	volere e eseguire in onta dell'equità e	**dell'** iniquità, quelle due cose che	- *CAP. XIX*
183	figure di bravi sconosciute e più brutte	**dell'** ordinario, a ogni fatto enorme	- *CAP. XIX*
184	altri in coda; e s'avviò al castello	**dell'** innominato.	- *CAP. XIX*
185	Il castello	**dell'** innominato era a cavaliere a	- *CAP. XX*
186	valle, appiè del poggio, all'imboccatura	**dell'** erto e tortuoso sentiero. Lì	- *CAP. XX*
187	con tanta cura), rimasero coi tre	**dell'** innominato, e con quel ragazzo	- *CAP. XX*
188	le loro prodezze. Un altro bravaccio	**dell'** innominato, che saliva, raggiunse	- *CAP. XX*
189	si mise poi a esagerare le difficoltà	**dell'** impresa; la distanza del luogo,	- *CAP. XX*
190	spensierata: ora all'opposto, i pensieri	**dell'** avvenire eran quelli che	- *CAP. XX*
191	continuo della violenza, della vendetta,	**dell'** omicidio, ispirandogli	- *CAP. XX*
192	diritto a Monza, informasse Egidio	**dell'** impegno contratto, e	- *CAP. XX*
193	dal delitto, le impose ora il sagrifizio	**dell'** innocente che aveva in custodia.	- *CAP. XX*
194	parlatorio privato, le faceva più carezze	**dell'** ordinario, e Lucia le riceveva e	- *CAP. XX*
195	Facendo le viste di non esser contenta	**dell'** istruzioni già date, spiegò di	- *CAP. XX*
196	secondo le circostanze e l'umore	**dell'** amico. E colei, disturbata nella	- *CAP. XX*
197	come se cercasse di spingerli su gli orli	**dell'** occhiaie. - Fa allestir subito	- *CAP. XX*
198	paura, si sentiva una certa sicurezza	**dell'** indegnazione disperata, -	- *CAP. XXI*
199	- perché mi fa patire le pene	**dell'** inferno? Cosa le ho fatto io?...	- *CAP. XXI*
200	dolorosamente alle circostanze	**dell'** oscura e formidabile realtà in	- *CAP. XXI*
201	indietro, come è il venire e l'andare	**dell'** onda sulla riva: e quella luce,	- *CAP. XXI*
202	la sua prigione: tutte le memorie	**dell'** orribil giornata trascorsa, tutti	- *CAP. XXI*
203	giornata trascorsa, tutti i terrori	**dell'** avvenire, l'assalirono in una	- *CAP. XXI*
204	era stato un movimento istantaneo	**dell'** animo ubbidiente a sentimenti	- *CAP. XXI*
205	la notte! " E ricaduto nel vòto penoso	**dell'** avvenire, cercava indarno un	- *CAP. XXI*
206	sapevan che si pensare della sua aria, e	**dell'** occhiate che dava in risposta	- *CAP. XXII*
207	alla vanità de' piaceri, all'ingiustizia	**dell'** orgoglio, alla vera dignità e	- *CAP. XXII*
208	e propose di prender per norma	**dell'** azioni e de' pensieri quelle	- *CAP. XXII*
209	e soccorrere gl'infermi. Si valse	**dell'** autorità che tutto gli	- *CAP. XXII*
210	v'unì una stamperia di lingue orientali,	**dell'** ebraica cioè, della caldea,	- *CAP. XXII*
211	orientali, dell'ebraica cioè, della caldea,	**dell'** arabica, della persiana,	- *CAP. XXII*
212	della caldea, dell'arabica, della persiana,	**dell'** armena; una galleria di	- *CAP. XXII*
213	parti sapiente e gentile molto al di là	**dell'** idee e dell'abitudini comuni di	- *CAP. XXII*
214	e gentile molto al di là dell'idee e	**dell'** abitudini comuni di quel	- *CAP. XXII*
215	allora non era così. E in una storia	**dell'** ambrosiana, scritta (col	- *CAP. XXII*
216	squadrandolo, come poteva, con la coda	**dell'** occhio, andava pensando che	- *CAP. XXIII*
217	con la canizie, nel pallore, tra i segni	**dell'** astinenza, della meditazione,	- *CAP. XXIII*
218	lui, qualche momento, fisso nell'aspetto	**dell'** innominato il suo sguardo	- *CAP. XXIII*
219	dicendo, stese la mano a prender quella	**dell'** innominato. - No! - gridò	- *CAP. XXIII*
220	Così dicendo, stese le braccia al collo	**dell'** innominato; il quale, dopo	- *CAP. XXIII*
221	Il cardinale lasciò andar la mano	**dell'** innominato, col quale intanto	- *CAP. XXIII*
222	di spasimo, e in una terribile oscurità	**dell'** avvenire. Ma questa non era	- *CAP. XXIII*
223	venerabile di Federigo; in quello	**dell'** innominato, una confusione	- *CAP. XXIII*
224	e tutto poi fosse agli ordini di questo e	**dell'** innominato; al quale strinse	- *CAP. XXIII*
225	fatica a tener le lacrime. Fuori poi	**dell'** abitato, nell'aperta campagna,	- *CAP. XXIII*
226	dove non s'incontrerebbe che sudditi	**dell'** amico: e che sudditi! Con	- *CAP. XXIII*
227	io di mio capriccio ". Infatti, sul volto	**dell'** innominato si vedevano, per	- *CAP. XXIII*
228	cosa si pensare: già la partenza	**dell'** innominato solo, la mattina,	- *CAP. XXIII*
229	l'ordine che il padrone dava loro con	**dell'** occhiate. Fanno la salita,	- *CAP. XXIII*
230	lo potesse avere, con dipintavi la gioia	**dell'** opera buona che finalmente	- *CAP. XXIII*

231	- signor curato, non le chiedo scusa	**dell'** incomodo che ha per cagion	*- CAP. XXIII*
232	sempre come in altre storie quello	**dell'** orco! E ora, al pensiero	*- CAP. XXIV*
233	in certo modo la gravità e la dignità	**dell'** incarico che le era stato	*- CAP. XXIV*
234	tanto nel presente, quanto ne' pensieri	**dell'** avvenire, non gli mancava	*- CAP. XXIV*
235	valle. Il lettighiero, stimolato da' cenni	**dell'** innominato, faceva andar di	*- CAP. XXIV*
236	me! mi martirizzano! " Il cipiglio	**dell'** innominato non gli dava	*- CAP. XXIV*
237	finalmente anche dalla valle. La fronte	**dell'** innominato s'andò	*- CAP. XXIV*
238	Parrebbe che volessi tenere dalla parte	**dell'** iniquità. Oh santo cielo!	*- CAP. XXIV*
239	Oh santo cielo! Dalla parte	**dell'** iniquità io! Per gli spassi	*- CAP. XXIV*
240	la storia, e mi toccasse a render conto	**dell'** affare del matrimonio! Non	*- CAP. XXIV*
241	nell'uno la ragione d'esser contenta	**dell'** altro. E dietro a quel	*- CAP. XXIV*
242	intorno: chi domanda il nome	**dell'** ospite sconosciuta, e il come	*- CAP. XXIV*
243	l'aveva mandata a prendere, d'ordine	**dell'** arcivescovo, si mise il	*- CAP. XXIV*
244	di corsa: sono nelle braccia l'una	**dell'** altra. La moglie del sarto,	*- CAP. XXIV*
245	al voto. Il timore che la madre le desse	**dell'** imprudente e della	*- CAP. XXIV*
246	le labbra, tese a tutta forza l'arco	**dell'** intelletto, cercò, frugò,	*- CAP. XXIV*
247	quell'uomo, che non doveva esser ricco,	**dell'** ospitalità costosa,	*- CAP. XXIV*
248	siamo andati finora, conduce nel fondo	**dell'** inferno. Non è un	*- CAP. XXIV*
249	l'innominato, ch'erano entrati in luogo	**dell'** antico odio e dell'antico	*- CAP. XXIV*
250	entrati in luogo dell'antico odio e	**dell'** antico terrore. Di maniera	*- CAP. XXIV*
251	Stavano adunque sbalorditi, incerti l'uno	**dell'** altro, e ognun di sé. Chi si	*- CAP. XXIV*
252	in quel ritorno materiale all'abitudini	**dell'** innocenza; un inasprimento	*- CAP. XXIV*
253	un inasprimento di dolore al pensiero	**dell'** abisso che aveva messo tra	*- CAP. XXIV*
254	di Lecco, non si parlava che di lei,	**dell'** innominato, dell'arcivescovo e	*- CAP. XXV*
255	si parlava che di lei, dell'innominato,	**dell'** arcivescovo e d'un altro tale,	*- CAP. XXV*
256	il casato, al solito, nella penna	**dell'** anonimo. Era donna Prassede	*- CAP. XXV*
257	villeggiatura. Visto, l'una negli occhi	**dell'** altra, il consenso, si voltaron	*- CAP. XXV*
258	della carità e del dovere, c'era bisogno	**dell'** unzione santa, dell'imposizion	*- CAP. XXV*
259	dovere, c'era bisogno dell'unzione santa,	**dell'** imposizion delle mani, della	*- CAP. XXV*
260	pensato a informare il vostro vescovo	**dell'** impedimento che un'infame	*- CAP. XXVI*
261	loro, al vostro pastore? Che il ricorso	**dell'** oppresso, la querela	*- CAP. XXVI*
262	Che il ricorso dell'oppresso, la querela	**dell'** afflitto siano odiosi al	*- CAP. XXVI*
263	della parrocchia, in cui era il castello	**dell'** innominato. Introdotto, gli	*- CAP. XXVI*
264	la sola grazia, dopo la salvazion	**dell'** anima, è che mi faccia	*- CAP. XXVI*
265	che non s'era potuto trovar recapito	**dell'** indicato soggetto; che	*- CAP. XXVI*
266	Alla prova poi, non ebbe che a lodarsi	**dell'** acquisto; meno che, sul	*- CAP. XXVI*
267	a titolo di deposito, fino alla sentenza	**dell'** imperatore; il quale, in	*- CAP. XXVII*
268	d'induzione, che non aveva perso nulla	**dell'** antica sicurezza; giacché il	*- CAP. XXVII*
269	come può in forma letteraria i pensieri	**dell'** altro, li corregge, li migliora,	*- CAP. XXVII*
270	che anche lui non abbia pratica	**dell'** abbiccì, la porta a un altro	*- CAP. XXVII*
271	dotto attaccato ferocemente a quella	**dell'** Alcabizio, per mera	*- CAP. XXVII*
272	plantarum, del Cardano, al Trattato	**dell'** erbe, delle piante, degli	*- CAP. XXVII*
273	le forme e l'abitudini delle sirene e	**dell'** unica fenice; spiegando	*- CAP. XXVII*
274	sonnifero, del maleficio ostile, e	**dell'** infinite specie che, pur	*- CAP. XXVII*
275	quest'opera avrebbe rovinata l'autorità	**dell'** Olevano, e sarebbe rimasta,	*- CAP. XXVII*
276	moderni, il maximum del grano e	**dell'** altre granaglie più	*- CAP. XXVIII*
277	ognuno era una conseguenza inevitabile	**dell'** antecedente, e tutti del	*- CAP. XXVIII*
278	scodelle di minestra di riso (Ragguaglio	**dell'** origine et giornali sucessi	*- CAP. XXVIII*
279	d'una donna... Le usciva di bocca	**dell'** erba mezza rosicchiata, e le	*- CAP. XXVIII*
280	sta che la più parte, non facendo conto	**dell'** invito, continuavano a	*- CAP. XXVIII*
281	cresciuti nell'onesta attività de' campi e	**dell'** officine, molti altri educati	*- CAP. XXVIII*
282	smania della prigionia, la rimembranza	**dell'** antiche abitudini, il dolore	*- CAP. XXVIII*
283	furibonda. La città tornò a risonare	**dell'** antico lamento, ma più	*- CAP. XXVIII*
284	retta alla sua prosa come ai versi	**dell'** Achillini, se ne ritornarono	*- CAP. XXVIII*
285	se ne ritornarono col grosso	**dell'** esercito, lasciando soltanto	*- CAP. XXVIII*
286	tutte in una volta le notizie della calata	**dell'** esercito, del suo avvicinarsi, e	*- CAP. XXIX*
287	era, e con ancora un po' di quell'oro	**dell'** innominato, era stata qualche	*- CAP. XXIX*
288	suoi guai: e non si rammaricava tanto	**dell'** incomodo e del danno,	*- CAP. XXIX*
289	a parlare alla distesa della santa vita	**dell'** innominato, e come,	*- CAP. XXIX*
290	a lui una giusta retribuzione; e che	**dell'** ingiuria, lui meno d'ogni	*- CAP. XXIX*
291	tante braccia e il suo. La rimembranza	**dell'** antica ferocia, e la vista della	*- CAP. XXIX*

292 e d'idee, in quelle singolari relazioni **dell'** autorità spirituale e del - *CAP. XXIX*
293 forse che aspettavano la nuova **dell'** esecuzione. Ma già abbiam - *CAP. XXIX*
294 di comando, ch'esprimeva la certezza **dell'** ubbidienza, annunziò loro in - *CAP. XXIX*
295 una caserma. Li guardò con la coda **dell'** occhio: non eran quelle facce - *CAP. XXX*
296 secondo cortile, nella parte posteriore **dell'** edifizio situata sur un masso - *CAP. XXX*
297 Gli uomini alloggiavano ne' lati **dell'** altro cortile a destra e a - *CAP. XXX*
298 e di grand'errori (e per verità ci fu **dell'** uno e dell'altro, al di là di - *CAP. XXXI*
299 errori (e per verità ci fu dell'uno e **dell'** altro, al di là di quel che si - *CAP. XXXI*
300); ma, in alcuni luoghi, effetto consueto **dell'** emanazioni autunnali delle - *CAP. XXXI*
301 che non ne fu nulla. La penuria **dell'** anno antecedente, le angherie - *CAP. XXXI*
302 ammonissero più e più volte i popoli **dell'** importanza e dell'obbligo - *CAP. XXXI*
303 e più volte i popoli dell'importanza e **dell'** obbligo stretto di rivelare - *CAP. XXXI*
304 due fisici che, persuasi della gravità e **dell'** imminenza del pericolo, - *CAP. XXXI*
305 e serpendo lentamente, tutto il restante **dell'** anno, e ne' primi mesi del - *CAP. XXXI*
306 un saggio non ignobile della forza e **dell'** abilità che la carità può - *CAP. XXXI*
307 a far la visita, con quattro persone **dell'** ufizio, avendo visitato l'assito, - *CAP. XXXI*
308 visitato l'assito, le panche, le pile **dell'** acqua benedetta, senza - *CAP. XXXI*
309 che spesso, su questo particolare **dell'** unzioni, deride, e più spesso - *CAP. XXXI*
310 di Porta Orientale, a pregar per i morti **dell'** altro contagio, ch'eran - *CAP. XXXI*
311 d'esser molto versato nella storia **dell'** idee e delle parole, per - *CAP. XXXI*
312 pag `.5.). Ché il sospetto sopito **dell'** unzioni s'era intanto - *CAP. XXXII*
313 che seguivano giornalmente, ma perché **dell'** uno e dell'altro era stato - *CAP. XXXII*
314 giornalmente, ma perché dell'uno e **dell'** altro era stato pur troppo - *CAP. XXXII*
315 temporali di nessun genere. Al replicar **dell'** istanze, cedette egli dunque, - *CAP. XXXII*
316 ancora distinguere qualche vestigio **dell'** antico sembiante, quale lo - *CAP. XXXII*
317 del tribunale, parte con quella **dell'** abito e delle sue parole, ne - *CAP. XXXII*
318 e a ingrandire quella paura speciale **dell'** unzioni, la quale, ne' suoi - *CAP. XXXII*
319 del vicino soltanto si prendeva ombra, **dell'** amico, dell'ospite; ma que' - *CAP. XXXII*
320 soltanto si prendeva ombra, dell'amico, **dell'** ospite; ma que' nomi, que' - *CAP. XXXII*
321 dell'ospite; ma que' nomi, que' vincoli **dell'** umana carità, marito e - *CAP. XXXII*
322 ragione della persuasion generale e **dell'** affermazioni di molti - *CAP. XXXII*
323 di farla. Tra le storie che quel delirio **dell'** unzioni fece immaginare, - *CAP. XXXII*
324 Un'altra cometa, apparsa nel giugno **dell'** anno stesso della peste, si - *CAP. XXXII*
325 avviso; anzi per una prova manifesta **dell'** unzioni. Pescavan ne' libri, - *CAP. XXXII*
326 effetti medesimi cavare argomento certo **dell'** unzioni venefiche e - *CAP. XXXII*
327 malattia, vederlo poi addurre in prova **dell'** unzioni e della congiura - *CAP. XXXII*
328 il cardinal Federigo dubitasse del fatto **dell'** unzioni (Muratori; Del - *CAP. XXXII*
329 della giurisprudenza. Ché, per tacere **dell'** antichità, e accennar solo - *CAP. XXXII*
330 le parti, - Tu! dopo...! Ah diavolo **dell'** inferno! Posso ancora - *CAP. XXXIII*
331 Una gran parte **dell'** altra gente languiva o - *CAP. XXXIII*
332 bene. - E non andarne a cercar **dell'** altre, dico. Fate a modo - *CAP. XXXIII*
333 tutta dal contagio, salvo un giovinotto, **dell'** età di Renzo a un di - *CAP. XXXIII*
334 Si vedevano però ancora i vestigi **dell'** antica coltura: giovani - *CAP. XXXIII*
335 nata e cresciuta senza l'aiuto della man **dell'** uomo. Era una marmaglia - *CAP. XXXIII*
336 cento storie, del passaggio **dell'** esercito, della peste, - *CAP. XXXIII*
337 più -. E così parlando, ritto sulla soglia **dell'** uscio, con la testa per aria, - *CAP. XXXIII*
338 memoria de' luoghi, che gli era rimasta **dell'** altro viaggio, e il calcolo - *CAP. XXXIII*
339 d'infame impostore, con lo scatolino **dell'** unto, o l'involtino della - *CAP. XXXIV*
340 di fare a se stesso una ripetizione **dell'** itinerario, per non esser da - *CAP. XXXIV*
341 a quel tocco rispondevan le campane **dell'** altre chiese; e allora - *CAP. XXXIV*
342 alcuni passi lungo il lato meridionale **dell'** edifizio, che si sentì in - *CAP. XXXIV*
343 ogni momento, con uno sforzo **dell'** animo. Andava anche lui - *CAP. XXXV*
344 quasi la carità, sublimata nell'estremo **dell'** opera, ed esultante di - *CAP. XXXV*
345 a rischio di tante cose, l'una peggio **dell'** altra, e ora... - Non so cosa - *CAP. XXXV*
346 anche questo, - aveva pensato, - mi fa **dell'** altre difficoltà sicuro. O la - *CAP. XXXV*
347 di nuovo la mano, accennando il lato **dell'** edifizio che avevan - *CAP. XXXV*
348 s'era sollevata; le gote si colorivano **dell'** antica vita; e il fuoco degli - *CAP. XXXV*
349 quelle viottole, per arrivare alla coda **dell'** uditorio, come gli era stato - *CAP. XXXVI*
350 il poverino s'attaccò con tutte le forze **dell'** animo a quel tristo e - *CAP. XXXVI*
351 e che il campanello era la cagione **dell'** equivoco; si diede della - *CAP. XXXVI*
352 che v'ha fatto intender la ragione anche **dell'** altre volte, perché, in - *CAP. XXXVI*

353 né della promessa dello sposalizio, né **dell'** altre sue avventure - *CAP. XXXVI*
354 Ora sappiate che noi, deputati alla cura **dell'** anime in questo luogo, - *CAP. XXXVI*
355 tempo, eran la principale occupazione **dell'** animo suo. - Peccato, - *CAP. XXXVI*
356 chiedere al suo ministro che faccia uso **dell'** autorità che ha ricevuto da - *CAP. XXXVI*
357 condotti a questo stato, non per mezzo **dell'** allegrezze turbolente e - *CAP. XXXVI*
358 in quel susurrìo, in quel brulichìo **dell'** erbe e delle foglie, - *CAP. XXXVII*
359 sul finir di essa, si trovò alla riva **dell'** Adda. Non era mai - *CAP. XXXVII*
360 ma non ne sapeva nulla: e il frescolino **dell'** alba aggiunto a quello - *CAP. XXXVII*
361 a Pescate; costeggia quell'ultimo tratto **dell'** Adda, dando però - *CAP. XXXVII*
362 campi, arriva in un momento alla casa **dell'** ospite amico. Questo, che - *CAP. XXXVII*
363 ho delle cose da dirvi. Tra la sorpresa **dell'** apparizione, e la - *CAP. XXXVII*
364 e tutto il resto, e quelle descrizioni **dell'** avvenire, chiare e positive - *CAP. XXXVII*
365 di quella giornata, e la notte, in casa **dell'** amico; il giorno dopo, in - *CAP. XXXVII*
366 li seminavano que' decreti. L'attività **dell'** uomo è limitata; e tutto il - *CAP. XXXVII*
367 In certi momenti, pareva proprio quello **dell'** altra volta; proprio quella - *CAP. XXXVIII*
368 a insegnare, vi direbbe che gli va dato **dell'** eminenza: avete inteso? - *CAP. XXXVIII*
369 poco a poco poi, si comincerà a dar **dell'** eminenza ai vescovi; poi - *CAP. XXXVIII*
370 i quali sono avvezzi a sentirsi dar **dell'** illustrissimo, a esser - *CAP. XXXVIII*
371 come i cardinali, un giorno volessero **dell'** eminenza anche loro. E se - *CAP. XXXVIII*
372 che non poteva, e che ci voleva **dell'** altre cose, e che so io? - *CAP. XXXVIII*
373 conversazione, parlando del cardinale e **dell'** altre cose, con aperta - *CAP. XXXVIII*
374 un mezzo miglio, e quasi sul fianco **dell'** altro paese chiamato - *CAP. XXXVIII*
375 di rosa, e due occhi l'uno più bello **dell'** altro, e che so io? - *CAP. XXXVIII*
376 poi col tempo non so quant'altri, **dell'** uno e dell'altro sesso: e - *CAP. XXXVIII*
377 col tempo non so quant'altri, dell'uno e **dell'** altro sesso: e Agnese - *CAP. XXXVIII*

della *936*

1 Critico non sij persona affatto diggiuna **della** Filosofia: che quanto - *INTRODUZIONE*
2 mostra la sua virtù; ma poi, nel corso **della** narrazione, e talvolta - *INTRODUZIONE*
3 Idiotismi lombardi a iosa, frasi **della** lingua adoperate a - *INTRODUZIONE*
4 ne' luoghi più terribili o più pietosi **della** storia, a ogni - *INTRODUZIONE*
5 s'espone a rendere uno stretto conto **della** sua, e ne contrae in - *INTRODUZIONE*
6 e alleggerire a' contadini le fatiche **della** vendemmia. Dall'una all'altra di - *CAP. I*
7 che i diversi punti piglian più o meno **della** vasta scena circostante, e - *CAP. I*
8 tenendovi dentro, per segno, l'indice **della** mano destra, e, messa poi - *CAP. I*
9 un altro squarcio, giunse a una voltata **della** stradetta, dov'era solito d'alzar - *CAP. I*
10 fuori, e l'altro piede posato sul terreno **della** strada; il compagno, in piedi, - *CAP. I*
11 si davano a conoscere per individui **della** specie de' bravi. Questa specie, - *CAP. I*
12 degli sforzi fatti per ispegnerla, e **della** sua dura e rigogliosa vitalità. - *CAP. I*
13 in Italia, pienamente informato **della** intollerabile miseria in che è - *CAP. I*
14 a' renitenti, e dà a tutti gli ufiziali **della** giustizia le più stranamente - *CAP. I*
15 maggiore di Sua Maestà, Duca **della** Città di Frias, Conte di Haro e - *CAP. I*
16 Conte di Haro e Castelnovo, Signore **della** Casa di Velasco, e di quella - *CAP. I*
17 contra il ben pubblico, et in delusione **della** giustizia, intima loro di nuovo - *CAP. I*
18 buone ragioni. Pienamente informato **della** miseria in che vive questa Città - *CAP. I*
19 come di cosa che esce dal periodo **della** nostra storia. Ne accenneremo - *CAP. I*
20 turbamento, il testimonio consolante **della** coscienza lo rassicurava - *CAP. I*
21 fisso. Mise l'indice e il medio **della** mano sinistra nel collare, come - *CAP. I*
22 d'impiegar per sé, a proporzione **della** sua autorità e della sua - *CAP. I*
23 sé, a proporzione della sua autorità e **della** sua destrezza, le forze riunite di - *CAP. I*
24 accorto, prima quasi di toccar gli anni **della** discrezione, d'essere, in quella - *CAP. I*
25 assorbito continuamente ne' pensieri **della** propria quiete, non si curava di - *CAP. I*
26 mischiarsi nelle cose profane, a danno **della** dignità del sacro ministero. E - *CAP. I*
27 neppure a me? Chi si prenderà cura **della** sua salute? Chi le darà un - *CAP. I*
28 se non volesse darlo che in premio **della** confidenza che si faceva tanto - *CAP. I*
29 quel nome, si rovesciò sulla spalliera **della** seggiola, con un gran sospiro, - *CAP. I*
30 di battaglia; quindi una gran parte **della** notte fu spesa in consulte - *CAP. II*
31 appena risentita, ricorre all'idee abituali **della** vita tranquilla antecedente; ma - *CAP. II*
32 ricapitolò subito i suoi disegni **della** notte, si confermò in essi, gli - *CAP. II*
33 voglia, per la prima volta, verso la casa **della** sua promessa, in mezzo alla - *CAP. II*
34 quando fu fuor del tiro dell'orecchio **della** buona donna, allungò il passo; - *CAP. II*

35	davanti agli occhi le tre prime dita	**della**	destra, come per aiutarlo anche	- *CAP. II*
36	del giorno avanti, la veglia angosciosa	**della**	notte, la paura avuta in quel	- *CAP. II*
37	de' suoi parenti, si rammentò di Dio,	**della**	Madonna e de' santi, pensò	- *CAP. II*
38	prendere? Come farla sua, a dispetto	**della**	forza di quell'iniquo potente? E	- *CAP. II*
39	quel momento tutta attillata dalle mani	**della**	madre. Le amiche si rubavano	- *CAP. II*
40	parolina all'orecchio, e dallo sparir	**della**	figlia, era discesa a veder cosa	- *CAP. II*
41	Lucia, - quel giorno era l'ultimo	**della**	filanda. Io raccontai subito... -	- *CAP. III*
42	tempo, lasciavano in libertà gli angoli	**della**	copertura, che s'accartocciava	- *CAP. III*
43	e con ogni rigore, eccetera. Ce n'è	**della**	roba, eh? E vedete qui le	- *CAP. III*
44	a raccontar alle donne il bel costrutto	**della**	sua spedizione. Le donne, nella	- *CAP. III*
45	" padre Macario, gli disse, la metà	**della**	raccolta sarà per il convento	- *CAP. III*
46	per il convento ". Si sparse la voce	**della**	predizione; e tutti correvano a	- *CAP. III*
47	di bacchiarle; perché andò, prima	**della**	raccolta, a ricevere il premio	- *CAP. III*
48	della raccolta, a ricevere il premio	**della**	sua carità. Ma il miracolo fu	- *CAP. III*
49	al di fuori, e in faccia all'entrata	**della**	terra, con di mezzo la strada	- *CAP. IV*
50	si chinava in fretta, a rubarle, per cibo	**della**	famiglia, qualche erba, di cui la	- *CAP. IV*
51	ancor più risaltare le forme rilevate	**della**	parte superiore del volto, alle	- *CAP. IV*
52	raccontarne una, un giorno, sul finir	**della**	tavola, ne' momenti della più	- *CAP. IV*
53	sul finir della tavola, ne' momenti	**della**	più viva e schietta allegria,	- *CAP. IV*
54	Egli stesso fu subito colpito dal suono	**della**	parola che gli era uscita di	- *CAP. IV*
55	quando volle mischiarsi coi principali	**della**	sua città, trovò un fare ben	- *CAP. IV*
56	accostumato; e vide che, a voler esser	**della**	lor compagnia, come avrebbe	- *CAP. IV*
57	ribaldi; e vivere co' birboni, per amor	**della**	giustizia. Tanto che, più d'una	- *CAP. IV*
58	del continuo guardarsi, stomacato	**della**	sua compagnia, in pensiero	- *CAP. IV*
59	Andava un giorno per una strada	**della**	sua città, seguito da due	- *CAP. IV*
60	per dar passo a chi si fosse; cosa	**della**	quale allora si faceva gran	- *CAP. IV*
61	una testa dura s'abbattesse in un'altra	**della**	stessa tempra. Que' due si	- *CAP. IV*
62	all'abbattimento e alla quiete solenne	**della**	morte, fu una vista che	- *CAP. IV*
63	frate confessore, lo pregò che cercasse	**della**	vedova di Cristoforo, le	- *CAP. IV*
64	parlò del pentimento di Lodovico, e	**della**	sua risoluzione, facendo	- *CAP. IV*
65	Appena compita la cerimonia	**della**	vestizione, il guardiano	- *CAP. IV*
66	moderna) una bella pagina nella storia	**della**	famiglia. Fece avvertire in	- *CAP. IV*
67	più prossimi, stava ritto nel mezzo	**della**	sala, con lo sguardo a terra, e	- *CAP. IV*
68	con la mano sinistra, il pomo	**della**	spada, e stringendo con la	- *CAP. IV*
69	e stringendo con la destra il bavero	**della**	cappa sul petto. C'è talvolta,	- *CAP. IV*
70	bravo! bene! - scoppiò da tutte le parti	**della**	sala; tutti si mossero, e si	- *CAP. IV*
71	una folla di popolo, fino a una porta	**della**	città; d'onde uscì,	- *CAP. IV*
72	si trovarono in vece ripieni	**della**	gioia serena del perdono e	- *CAP. IV*
73	ripieni della gioia serena del perdono e	**della**	benevolenza. La compagnia si	- *CAP. IV*
74	la mansuetudine furono i temi	**della**	conversazione. E taluno, che,	- *CAP. IV*
75	sa, parlò in vece delle penitenze e	**della**	pazienza mirabile d'un fra	- *CAP. IV*
76	il suo fallo. Fermandosi, all'ora	**della**	refezione, presso un	- *CAP. IV*
77	Non è nostro disegno di far la storia	**della**	sua vita claustrale: diremo	- *CAP. IV*
78	quel travisamento, fanno però ricordare	**della**	loro energia primitiva. Se una	- *CAP. IV*
79	santa, per la turpe persecuzione	**della**	quale era divenuta l'oggetto.	- *CAP. IV*
80	alzando la barba con un moto leggiero	**della**	testa all'indietro, disse: - ebbene?	- *CAP. V*
81	mise subito in cammino, verso il covile	**della**	fiera che voleva provarsi	- *CAP. V*
82	Bastava passarvi, per esser chiarito	**della**	condizione e de' costumi del	- *CAP. V*
83	nerborute, buone da venire in aiuto	**della**	lingua, quando questa non	- *CAP. V*
84	d'esser chiamati a goder gli avanzi	**della**	tavola del signore. Il padre si	- *CAP. V*
85	altri salotti oscuri, arrivarono all'uscio	**della**	sala del convito. Quivi un gran	- *CAP. V*
86	d'essere lasciato in qualche canto	**della**	casa, fin che il pranzo fosse	- *CAP. V*
87	se fra Cristoforo, col buon testimonio	**della**	sua coscienza, col sentimento	- *CAP. V*
88	coscienza, col sentimento fermissimo	**della**	giustizia della causa che veniva	- *CAP. V*
89	col sentimento fermissimo della giustizia	**della**	causa che veniva a sostenere,	- *CAP. V*
90	d'amici, d'omaggi, di tanti segni	**della**	sua potenza, con un viso da far	- *CAP. V*
91	lui. A sinistra, e a un altro lato	**della**	tavola, stava, con gran rispetto,	- *CAP. V*
92	che sapeva a menadito tutte le regole	**della**	cavalleria, ha fatto che il messo	- *CAP. V*
93	indietro, indietro. Ma, secondo le leggi	**della**	cavalleria moderna, ch'è la vera,	- *CAP. V*
94	secca, continuò, a vele gonfie, il corso	**della**	sua eloquenza. - Vagliensteino	- *CAP. V*
95	a quel tristo soggetto; e tutti parlarono	**della**	carestia. Qui andavan tutti	- *CAP. V*

96 udienza, non era secondo le regole **della** sua politica. Poiché la seccatura - *CAP. V*
97 Rodrigo, piantandosi in piedi nel mezzo **della** sala. Il suono delle parole era - *CAP. VI*
98 scorrere tra le dita le ave marie **della** corona che teneva a cintola, - *CAP. VI*
99 la coscienza, l'onore... - Lei mi parlerà **della** mia coscienza, quando verrò a - *CAP. VI*
100 E quel Dio che chiede conto ai principi **della** parola che fa loro sentire, nelle - *CAP. VI*
101 come, al cader del vento, nel forte **della** burrasca, un albero agitato - *CAP. VI*
102 con due qualità: un'alta opinione **della** dignità della casa, e una gran - *CAP. VI*
103 qualità: un'alta opinione della dignità **della** casa, e una gran pratica del - *CAP. VI*
104 il cielo gli avesse dato un segno visibile **della** sua protezione. " Ecco un filo, - *CAP. VI*
105 se l'è meritato con la fatica. La mole **della** polenta era in ragion - *CAP. VI*
106 ragion dell'annata, e non del numero e **della** buona voglia de' commensali: e - *CAP. VI*
107 in Dio: e già ho qualche pegno **della** sua protezione. Sebbene - *CAP. VII*
108 con Agnese, la grand'operazione **della** sera, proponendo e - *CAP. VII*
109 a passi lunghi, quella sala, dalle pareti **della** quale pendevano ritratti di - *CAP. VII*
110 destra sul fianco, e la sinistra sul pomo **della** spada. Don Rodrigo lo - *CAP. VII*
111 di nome, di ricchezze, d'aderenze e **della** voglia di servirsi di tutto ciò, - *CAP. VII*
112 tutte, rimettendosi sempre al giorno **della** decisione, e non volendo - *CAP. VII*
113 corpo, era svanita del tutto, co' sogni **della** notte; e gli rimaneva la - *CAP. VII*
114 passeggiera. L'immagini più recenti **della** passeggiata trionfale, - *CAP. VII*
115 di don Rodrigo; e questo, vestendolo **della** sua livrea, l'aveva messo al - *CAP. VII*
116 l'aveva messo al coperto da ogni ricerca **della** giustizia. Cosi, impegnandosi a - *CAP. VII*
117 all'essere, senza paragone, il più valente **della** famiglia, era anche una prova - *CAP. VII*
118 ci bazzicherebbero, in nessuna notte **della** settimana, per tutto l'oro del - *CAP. VII*
119 l'altre bricconerie necessarie alla riuscita **della** bricconeria principale. Noi - *CAP. VII*
120 vedrà, non son necessari all'intelligenza **della** storia; e siam contenti anche - *CAP. VII*
121 cosa da spiare ci fosse. Egli, col grosso **della** truppa, rimase nell'agguato ad - *CAP. VII*
122 che ingombrava mezzo il vano **della** porta, appoggiata con la - *CAP. VII*
123 due bravacci, che seduti a un canto **della** tavola, giocavano alla mora, - *CAP. VII*
124 momenti, dà luogo alla quiete solenne **della** notte. Le donne venivan dal - *CAP. VII*
125 ai quali facevan dire le divozioni **della** sera; venivan gli uomini, con - *CAP. VII*
126 i saluti, e qualche parola, sulla scarsità **della** raccolta, e sulla miseria - *CAP. VII*
127 si sentivano i tocchi misurati e sonori **della** campana, che annunziava il - *CAP. VII*
128 strascinata, prese tremando un braccio **della** madre, un braccio del - *CAP. VII*
129 momento don Abbondio, convalescente **della** febbre dello spavento, anzi - *CAP. VIII*
130 i due fratelli s'avvicinarono all'uscio **della** stanza, ch'era di fianco alla - *CAP. VIII*
131 di capelli, che gli scappavano fuor **della** papalina, due folti - *CAP. VIII*
132 Ora, signor curato, mi darà la collana **della** mia Tecla. - È giusto, - - *CAP. VIII*
133 una finestra che guardava sulla piazza **della** chiesa, e si diede a gridare: - *CAP. VIII*
134 Era il più bel chiaro di luna; l'ombra **della** chiesa, e più in fuori l'ombra - *CAP. VIII*
135 e spiccata sul piano erboso e lucente **della** piazza: ogni oggetto si poteva - *CAP. VIII*
136 vivente. Contiguo però al muro laterale **della** chiesa, e appunto dal lato - *CAP. VIII*
137 corre al campanile, afferra la corda **della** più grossa di due campanette - *CAP. VIII*
138 e corrono alla casa, dov'era il grosso **della** compagnia. Menico, via a - *CAP. VIII*
139 immoto dell'aria, per l'ampio silenzio **della** notte, quel primo - *CAP. VIII*
140 dare. I primi arrivati corsero alla porta **della** chiesa: era serrata. Corsero - *CAP. VIII*
141 venne, dalla parte di dentro, alla porta **della** chiesa, e l'aprì. - Cos'è tutto - *CAP. VIII*
142 tenendo con una mano un battente **della** porta, e, con l'altra, il lembo - *CAP. VIII*
143 Abbondio, il quale, appena accortosi **della** fuga degl'invasori, s'era - *CAP. VIII*
144 l'esercito s'avanza, qualcheduno di quei **della** vanguardia rallenta il passo, - *CAP. VIII*
145 lascia sopravanzare, e si ficca nel corpo **della** battaglia: gli ultimi spingono - *CAP. VIII*
146 e il gomito appoggiato sul manico **della** vanga mezza ficcata nel - *CAP. VIII*
147 dico, a speculare tra sé sui misteri **della** notte passata, e sulla ragion - *CAP. VIII*
148 chiomati come due re de' Franchi **della** prima razza, e - *CAP. VIII*
149 tutti in affanno per la fatica **della** fuga, per il batticuore e per - *CAP. VIII*
150 in cui erano stati, per il dolore **della** cattiva riuscita, per - *CAP. VIII*
151 gli raccomandò molto di non dir nulla **della** commissione avuta dal frate; - *CAP. VIII*
152 guardia. Lucia stava stretta al braccio **della** madre, e scansava - *CAP. VIII*
153 meno dell'autorità del padre, **della** sua fama di santo, per - *CAP. VIII*
154 padre Cristoforo; e, all'incerto chiarore **della** lampada che ardeva davanti - *CAP. VIII*
155 Così dicendo s'inginocchiò nel mezzo **della** chiesa; e tutti fecer lo stesso. - *CAP. VIII*
156 a questo passo. Noi saremmo indegni **della** vostra misericordia, se non - *CAP. VIII*

157	stato il tremolare e l'ondeggiar leggiero	**della**	luna, che vi si specchiava da	*- CAP. VIII*
158	il muro del cortile, scoprì la finestra	**della**	sua camera; e, seduta,	*- CAP. VIII*
159	e, seduta, com'era, nel fondo	**della**	barca, posò il braccio sulla	*- CAP. VIII*
160	in quel momento, i sogni	**della**	ricchezza; egli si maraviglia	*- CAP. VIII*
161	di non lo voler dire. Dal progresso	**della**	storia si rileva poi la cagione	*- CAP. IX*
162	l'autore scriveva. Per render ragione	**della**	strana condotta di quella	*- CAP. IX*
163	congetture molto fondate, dire il nome	**della**	famiglia; ma, sebbene sia	*- CAP. IX*
164	che autunnale, e tra le continue scosse	**della**	disagiata vettura, che	*- CAP. IX*
165	disse, riconoscendo il carattere. Il tono	**della**	voce e i movimenti del volto	*- CAP. IX*
166	io vi conduco subito al monastero	**della**	signora. State però discoste da	*- CAP. IX*
167	dicono, è una delle più giovani: ma è	**della**	costola d'Adamo; e i suoi del	*- CAP. IX*
168	monastero, le introdusse nelle camere	**della**	fattoressa; e andò solo a	*- CAP. IX*
169	a distrigarsi dall'interrogazioni pressanti	**della**	fattoressa. Attraversando un	*- CAP. IX*
170	e di mistero. La grandezza ben formata	**della**	persona scompariva in un certo	*- CAP. IX*
171	dimostrava o dimenticanza o disprezzo	**della**	regola che prescriveva di	*- CAP. IX*
172	guardiano, - che all'orecchie purissime	**della**	reverenda madre devon essere	*- CAP. IX*
173	- So che il padre guardiano è la bocca	**della**	verità; ma nessuno può esser	*- CAP. IX*
174	in lei, e a far comprendere i motivi	**della**	sua condotta, in quello che	*- CAP. IX*
175	infelice era ancor nascosta nel ventre	**della**	madre, che la sua condizione	*- CAP. IX*
176	volevano lodar l'aspetto prosperoso	**della**	fanciullina, pareva che non	*- CAP. IX*
177	questo genere stampavano nel cervello	**della**	fanciullina l'idea che già lei	*- CAP. IX*
178	trasparire sul collocamento stabile	**della**	figliuola: intenzioni che	*- CAP. IX*
179	s'era pentita poi, sentiva compassione	**della**	povera innocentina, e si	*- CAP. IX*
180	Gertrudina, nudrita nelle idee	**della**	sua superiorità, parlava	*- CAP. IX*
181	voleva; e lo voleva in fatti. L'idea	**della**	necessità del suo consenso,	*- CAP. IX*
182	inosservata e rannicchiata in un angolo	**della**	sua mente, si sviluppò allora,	*- CAP. IX*
183	dato; e, a questa idea, l'animo	**della**	figlia era ben lontano dalla	*- CAP. IX*
184	S'era fatto, nella parte più riposta	**della**	mente, come uno splendido	*- CAP. IX*
185	composti di confuse memorie	**della**	puerizia, di quel poco che	*- CAP. IX*
186	Di quando in quando, i pensieri	**della**	religione venivano a disturbare	*- CAP. IX*
187	una felicità terrena. Privata così	**della**	sua essenza, non era più la	*- CAP. IX*
188	non fosse ammessa a quell'esame	**della**	vocazione, se non dopo aver	*- CAP. IX*
189	fatto cominciata. Il principe e il resto	**della**	famiglia tenevano tutto ciò per	*- CAP. IX*
190	d'informar con una lettera il padre	**della**	sua nuova risoluzione; giacché	*- CAP. IX*
191	senza che il padre né altri le parlasse	**della**	supplica, né della ritrattazione,	*- CAP. IX*
192	né altri le parlasse della supplica, né	**della**	ritrattazione, senza che le	*- CAP. IX*
193	maniera indiretta ma chiara, quel tasto	**della**	scelta dello stato; le si faceva	*- CAP. IX*
194	c'era un mezzo di riacquistar l'affetto	**della**	famiglia. Allora Gertrude, che	*- CAP. IX*
195	e s'occupava tuttavia, nel segreto	**della**	sua mente. Aveva sperato che,	*- CAP. IX*
196	un non so che di nuovo nelle maniere	**della**	giovinetta: una tranquillità e	*- CAP. IX*
197	tira tira, la carta rimase nelle mani	**della**	cameriera, e da queste passò	*- CAP. IX*
198	in quella camera, sotto la guardia	**della**	donna che aveva fatta la	*- CAP. IX*
199	donna odiata da lei, come il testimonio	**della**	sua colpa, e la cagione della	*- CAP. IX*
200	testimonio della sua colpa, e la cagione	**della**	sua disgrazia. Costei odiava poi	*- CAP. IX*
201	più doloroso per lei, era l'apprensione	**della**	vergogna. Le frasi, le parole, le	*- CAP. IX*
202	potuto cader sotto gli occhi anche	**della**	madre o del fratello, o di chi	*- CAP. IX*
203	amareggiato e irritato dalle maniere	**della**	carceriera, la quale (spesso, a	*- CAP. IX*
204	e di comparirle in uno stato al di sopra	**della**	sua collera e della sua pietà,	*- CAP. IX*
205	stato al di sopra della sua collera e	**della**	sua pietà, questo desiderio	*- CAP. IX*
206	all'eccesso, per un di que' dispetti	**della**	sua guardiana, andò a cacciarsi	*- CAP. IX*
207	andò a cacciarsi in un angolo	**della**	camera, e lì, con la faccia	*- CAP. IX*
208	e quelle parole frizzavano sull'animo	**della**	poveretta, come lo scorrere	*- CAP. X*
209	- voglio metterli subito a parte	**della**	mia consolazione; voglio che	*- CAP. X*
210	triste memorie. Ecco la consolazione	**della**	famiglia. Gertrude non ha più	*- CAP. X*
211	per render lieta e splendida la sorte	**della**	figlia. Parlò delle distinzioni di	*- CAP. X*
212	una principessa, come la rappresentante	**della**	famiglia; che, appena l'età	*- CAP. X*
213	il principe, fu condotta nel gabinetto	**della**	principessa, per essere, sotto la	*- CAP. X*
214	Gertrude passò in mezzo agl'inchini	**della**	servitù, che accennava di	*- CAP. X*
215	Poco dopo alzati da tavola, venne l'ora	**della**	trottata. Gertrude entrò in	*- CAP. X*
216	in carrozza a ricrearsi delle fatiche	**della**	giornata. Gli zii parlarono	*- CAP. X*
217	qualcosa da dire del signor tale e	**della**	signora tal altra, si voltò a lei	*- CAP. X*

218 a fare il loro dovere. S'entrò nella sala **della** conversazione. La sposina ne fu - *CAP. X*
219 dolci, chi prometteva visite, chi parlava **della** madre tale sua parente, chi - *CAP. X*
220 della madre tale sua parente, chi **della** madre tal altra sua conoscente, - *CAP. X*
221 Monza, chi discorreva, con gran sapore, **della** gran figura ch'essa avrebbe - *CAP. X*
222 la prima figura, e a sostenere il decoro **della** famiglia. Si cenò in fretta, per - *CAP. X*
223 siete voi. E a ogni modo, una figlia **della** quale io son contento, non - *CAP. X*
224 la sua gloria. Era essa contenta **della** decisione fatta in quel giorno, - *CAP. X*
225 le congratulazioni, le lodi, i consigli **della** vecchia, e sentir parlare di - *CAP. X*
226 non fu rotto che dalla voce strillante **della** vecchia, che venne a svegliarla, - *CAP. X*
227 farlo aspettare, perché, sebbene sia **della** miglior pasta del mondo, allora - *CAP. X*
228 A quest'ora dovrebbe esser fuor **della** cuccia. All'immagine del - *CAP. X*
229 ma ricordatevi che, in quel luogo, fuor **della** famiglia, non ci sarà nessuno - *CAP. X*
230 di sangue nobilissimo, furono il tema **della** conversazione, durante il - *CAP. X*
231 durante il tragitto. Sul finir **della** strada, il principe rinnovò - *CAP. X*
232 figlia, e le ripeté più volte la formola **della** risposta. All'entrare in Monza, - *CAP. X*
233 tutte le parti sulla strada. Al fermarsi **della** carrozza, davanti a quelle - *CAP. X*
234 che se, per caso... forzassero la volontà **della** figlia, incorrerebbero nella - *CAP. X*
235 del passo che aveva fatto, vergognosa **della** sua dappocaggine, indispettita - *CAP. X*
236 mise in campo un altro affare, la scelta **della** madrina. Così si chiamava una - *CAP. X*
237 da' genitori, diventava custode e scorta **della** giovane monacanda, nel tempo - *CAP. X*
238 tutte le cose in somma più notabili **della** città e de' contorni; affinché le - *CAP. X*
239 richiede per esser madrina d'una figlia **della** nostra casa; non ce n'è nessuna, - *CAP. X*
240 che non sia per tenersi onorata **della** preferenza: scegliete voi. - *CAP. X*
241 che il mondo formi un tristo concetto **della** mia condotta: partito che non - *CAP. X*
242 a me stesso. O svelare il vero motivo **della** vostra risoluzione e... - Ma qui, - *CAP. X*
243 il pensiero di render consapevole **della** sua debolezza quel grave e - *CAP. X*
244 e non avendo alcun motivo di dubitare **della** loro schiettezza, mutò - *CAP. X*
245 e di ripentimenti, si trovò al momento **della** professione, al momento cioè in - *CAP. X*
246 delle facoltà singolari e incomunicabili **della** religione cristiana, il poter - *CAP. X*
247 pur francamente, tutte le gioie **della** vocazione. È una strada così - *CAP. X*
248 e le scosse. Un rammarico incessante **della** libertà perduta, l'abborrimento - *CAP. X*
249 le riusciva come un rimprovero **della** sua inquietudine, e della sua - *CAP. X*
250 un rimprovero della sua inquietudine, e **della** sua condotta bisbetica; e non - *CAP. X*
251 nere, trovate nel bossolo che decise **della** sua accettazione, c'erano - *CAP. X*
252 e goder con esse le consolazioni **della** religione; ma queste non - *CAP. X*
253 diceva una parola sul cicalìo **della** madre badessa, la maestra lo - *CAP. X*
254 potevano, fino a un certo segno, ridersi **della** forza pubblica e delle leggi. Il - *CAP. X*
255 all'indole bisbetica e leggiera **della** signora. Per qualche tempo, - *CAP. X*
256 irragionevole e sciocca la ritrosia **della** giovine, se non avesse avuto - *CAP. X*
257 riguardo, furono alloggiate nel quartiere **della** fattoressa attiguo al chiostro, e - *CAP. X*
258 nell'ora in cui stava attendendo l'esito **della** sua scellerata spedizione. - *CAP. X*
259 d'inquietudine, non solo per l'incertezza **della** riuscita, ma anche per le - *CAP. XI*
260 birbante; ma via, anche nelle regole **della** prudenza, manca la maniera di - *CAP. XI*
261 Alla fin de' conti, ha più bisogno lui **della** nostra protezione, che voi della - *CAP. XI*
262 lui della nostra protezione, che voi **della** sua condiscendenza. Farò di - *CAP. XI*
263 lamentandosi col terzo e col quarto **della** maniera tenuta per infinocchiar - *CAP. XI*
264 un così gran segreto stava nel cuore **della** povera donna, come, in una - *CAP. XI*
265 ai genitori la storia e il motivo **della** sua spedizione, parve a questi - *CAP. XI*
266 quando si veniva a quel punto oscuro **della** fuga de' nostri tre poveretti, e - *CAP. XI*
267 stati veduti nella strada, sul far **della** sera, e dell'altro che stava - *CAP. XI*
268 avesse dovuto rilevar questa parte **della** storia da' discorsi altrui. Ma, - *CAP. XI*
269 L'informò **della** fuga; e anche a questa era - *CAP. XI*
270 intento. Pensò alla maniera, gran parte **della** notte; e s'alzò presto, con due - *CAP. XI*
271 da cui traluce insieme l'ardore **della** preda e il terrore della caccia. - *CAP. XI*
272 insieme l'ardore della preda e il terrore **della** caccia. Del rimanente, quel bel - *CAP. XI*
273 taglio; e dico dove, per non farmi bello **della** roba altrui: che qualcheduno - *CAP. XI*
274 e per riuscire in questo, vedeva che più **della** forza gli avrebbe potuto servir - *CAP. XI*
275 tutto nella rabbia, e nel desiderio **della** vendetta; ma gli tornava poi in - *CAP. XI*
276 l'ultime parole con un gesto grazioso **della** mano, se n'andò. Renzo - *CAP. XI*
277 Renzo rimase stupefatto e edificato **della** buona maniera de' cittadini - *CAP. XI*
278 dopo pochi altri passi, arrivato a fianco **della** colonna, vide, appiè di quella, - *CAP. XI*

279	dieci miglia di strada, all'aria fresca	**della**	mattina, quel pane, insieme con	- *CAP. XI*
280	spuntar gente che veniva dall'interno	**della**	città, e guardò attentamente	- *CAP. XI*
281	Ma più sconcia era la figura	**della**	donna: un pancione smisurato,	- *CAP. XI*
282	dire che ognuno pigliava, a proporzione	**della**	voglia e della forza, dando	- *CAP. XI*
283	pigliava, a proporzione della voglia e	**della**	forza, dando busse in	- *CAP. XI*
284	in mano. Fece dieci passi verso la porta	**della**	chiesa, per seguire il consiglio	- *CAP. XI*
285	la piazzetta, si portò sull'orlo	**della**	strada, e si fermò, con le	- *CAP. XI*
286	a guardare a sinistra, verso l'interno	**della**	città, dove il brulichìo era più	- *CAP. XI*
287	tanto desiderata riuscì ancor più misera	**della**	precedente, in parte per	- *CAP. XII*
288	degli uomini. Il guasto e lo sperperìo	**della**	guerra, di quella bella guerra	- *CAP. XII*
289	d'averne, a questi si dava la colpa	**della**	penuria e del rincaro, questi	- *CAP. XII*
290	del lamento universale, l'abbominio	**della**	moltitudine male e ben	- *CAP. XII*
291	fin sopra i capelli nelle faccende	**della**	guerra, fece ciò che il lettore	- *CAP. XII*
292	al ragazzetto, avventa la mano all'orlo	**della**	gerla, dà una stratta, e dice:	- *CAP. XII*
293	bisbetiche, così salvatiche, che l'alfabeto	**della**	lingua non ha i segni per	- *CAP. XII*
294	quella parte s'avventò la gente. Quelli	**della**	bottega stavano interrogando	- *CAP. XII*
295	e s'avvicina; compariscono i forieri	**della**	masnada. Serra, serra; presto,	- *CAP. XII*
296	se non in ordine, davanti alla porta	**della**	bottega. - Ma figliuoli, -	- *CAP. XII*
297	da flutti, via via fino al l'estremità	**della**	folla, che andava sempre	- *CAP. XII*
298	del capitano, sulla protuberanza sinistra	**della**	profondità metafisica. -	- *CAP. XII*
299	avanzata. Intanto, padroni e garzoni	**della**	bottega, ch'erano alle finestre	- *CAP. XII*
300	morti. Il furore accrebbe le forze	**della**	moltitudine: la porta fu	- *CAP. XII*
301	il capitano, gli alabardieri, e alcuni	**della**	casa stettero lì rannicchiati	- *CAP. XII*
302	La vista	**della**	preda fece dimenticare ai	- *CAP. XII*
303	da potersi portare, butta via una parte	**della**	farina: chi, gridando: - aspetta,	- *CAP. XII*
304	così messo sottosopra, nessun altro	**della**	città era quieto e senza	- *CAP. XII*
305	a colui, che andava verso il mezzo	**della**	piazza. La gente era più fitta	- *CAP. XII*
306	attaccato, arrivò con lui al centro	**della**	folla. Lì c'era uno spazio	- *CAP. XII*
307	risolvette di non cacciarsi nel fitto	**della**	mischia, a farsi ammaccar	- *CAP. XII*
308	davanti alla nicchia che taglia il mezzo	**della**	loggia dell'edifizio chiamato	- *CAP. XII*
309	forno ch'era stato indicato. Ma in vece	**della**	moltitudine d'amici che	- *CAP. XII*
310	come esitando, a qualche distanza	**della**	bottega, la quale era chiusa,	- *CAP. XII*
311	rimbomba nel vòto cortile; ogni buco	**della**	casa ne rintrona: e di mezzo	- *CAP. XIII*
312	che il vicario era la cagion principale	**della**	fame, il nemico de' poveri,	- *CAP. XIII*
313	poveri, pure, avendo, al primo moversi	**della**	turba, sentita a caso qualche	- *CAP. XIII*
314	Chi con ciottoli picchiava su' chiodi	**della**	serratura, per isconficcarla;	- *CAP. XIII*
315	alto lontano da quella, all'estremità	**della**	folla. L'ufiziale che li	- *CAP. XIII*
316	volere attaccare il vicario a un battente	**della**	sua porta, ammazzato che	- *CAP. XIII*
317	non del pane! - Ah cane! ah traditor	**della**	patria! - gridò, voltandosi a	- *CAP. XIII*
318	all'altra cima, e di qua e di là	**della**	macchina, urtati, scompigliati,	- *CAP. XIII*
319	i nemici di Renzo, il quale profittò	**della**	confusione nata nella	- *CAP. XIII*
320	nessuno! - Ferrer! viva Ferrer! l'amico	**della**	povera gente! viene per	- *CAP. XIII*
321	tutti s'alzavano. In fatti, all'estremità	**della**	folla, dalla parte opposta a	- *CAP. XIII*
322	attesti e crei nello stesso tempo il voto	**della**	pluralità, per l'una o per	- *CAP. XIII*
323	le due parti che si contendevano il voto	**della**	gente affollata alla casa del	- *CAP. XIII*
324	I partigiani	**della**	pace, ripreso fiato,	- *CAP. XIII*
325	contro di loro la nuova passione	**della**	mobile adunanza. - Chi è	- *CAP. XIII*
326	a proporzione abbassando la baldanza	**della**	parte contraria; di maniera	- *CAP. XIII*
327	furon respinti: gli altri s'impadroniron	**della**	porta, e per tenerla difesa da	- *CAP. XIII*
328	alcuni facevan lo stesso dalle due parti	**della**	carrozza, perché potesse	- *CAP. XIII*
329	davanti e di dietro, a destra e a sinistra	**della**	carrozza, a guisa di cavalloni	- *CAP. XIII*
330	a una nave che avanza nel forte	**della**	tempesta. Più acuto, più	- *CAP. XIII*
331	più scordato, più assordante di quello	**della**	tempesta era il frastono.	- *CAP. XIII*
332	un altro spalancò in fretta lo sportello	**della**	carrozza: il vecchio mise fuori	- *CAP. XIII*
333	come un bambino alla sottana	**della**	mamma. Quelli che avevan	- *CAP. XIII*
334	per sottrarre alla vista pericolosa	**della**	moltitudine il vicario; il	- *CAP. XIII*
335	d'applausi e d'imprecazioni. La parte	**della**	strada che rimaneva da farsi,	- *CAP. XIII*
336	in prigione il vicario; e nel tempo	**della**	fermata, molti di quelli che	- *CAP. XIII*
337	a mantener come una corsìa nel mezzo	**della**	folla, che la carrozza poté,	- *CAP. XIII*
338	passo libero all'ultima uscita. All'arrivar	**della**	carrozza, fecero ala, e	- *CAP. XIII*
339	accompagnando le parole con un cenno	**della**	destra: - beso a usted las	- *CAP. XIII*

340 cessar delle grida, e dal rapido moto **della** carrozza, e da quelle parole, - *CAP. XIII*
341 con lui del pericolo e rallegrato **della** salvezza: - ah! - esclamò, - *CAP. XIII*
342 cerca d'amici, per ciarlare de' gran fatti **della** giornata. Lo stesso sgombero - *CAP. XIV*
343 s'andava facendo dall'altro sbocco **della** strada, nella quale la gente - *CAP. XIV*
344 lo presero, e vi si postarono, a guardia **della** casa e della strada. Ma tutte - *CAP. XIV*
345 vi si postarono, a guardia della casa e **della** strada. Ma tutte le strade del - *CAP. XIV*
346 tutte d'un colore; e molti, stanchi **della** giornata e annoiati di - *CAP. XIV*
347 giovine, dopo avere aiutato il passaggio **della** carrozza, finché c'era stato - *CAP. XIV*
348 a sentire i poveri e parlino in difesa **della** ragione. Dico bene, signori - *CAP. XIV*
349 con lo sconosciuto, ringraziandolo **della** sua cortesia. - Di che cosa? - - *CAP. XIV*
350 sopra il quale pendeva l'insegna **della** luna piena. - Bene; vi - *CAP. XIV*
351 lunga, che teneva quasi tutta una parte **della** stanza: a intervalli, tovaglie e - *CAP. XIV*
352 a sedere sur una panca, verso la cima **della** tavola, e mandò un - ah! - - *CAP. XIV*
353 alzò per aria, gridando: - ecco il pane **della** provvidenza! - *CAP. XIV*
354 andò al banco, ch'era in un angolo **della** cucina; e ritornò, con un - *CAP. XIV*
355 Son parole **della** grida. Prima di rispondere, - *CAP. XIV*
356 un gran foglio, un proprio esemplare **della** grida; e venne a spiegarlo - *CAP. XIV*
357 se vuoi affogare, affoga; ma l'oste **della** luna piena non deve andarne - *CAP. XIV*
358 si potrebbe quasi dire al primo uomo **della** nostra storia. Per questa - *CAP. XIV*
359 e parlando sempre in mezzo al chiasso **della** brigata: - oste che tu sei! - *CAP. XIV*
360 di Renzo, tanto più se ne presero **della** sua aria compunta; i più - *CAP. XIV*
361 a lui; tanto che divenne lo zimbello **della** brigata. Non già che tutti - *CAP. XIV*
362 continuava più forte: - ho inteso: sei **della** lega anche tu. Aspetta, - *CAP. XV*
363 più forte ancora: - amici! l'oste è **della** ... - Ho detto per celia, - gridò - *CAP. XV*
364 chiuse l'uscio a chiave. Sul pianerottolo **della** scala, chiamò l'ostessa; alla - *CAP. XV*
365 giravano susurrando. A questo punto **della** sua muta allocuzione, vide - *CAP. XV*
366 alla casa del vicario; gli sbocchi **della** strada furono sbarrati di - *CAP. XV*
367 a freno gl'inquieti, con l'autorità **della** presenza, e con le buone - *CAP. XV*
368 d'acqua vulneraria sur uno degli organi **della** profondità metafisica. I suoi - *CAP. XV*
369 carceri, come alla locanda più sicura **della** città; ma gli andò fallito, - *CAP. XV*
370 dalla cappa nera, quel notaio medesimo **della** sera avanti. - Animo dunque; - *CAP. XV*
371 dover dlscendere a particolari indegni **della** gravità storica; ma la - *CAP. XV*
372 saprà che siete stato nelle mani **della** giustizia. E voi altri, - - *CAP. XV*
373 s'affolla intorno; n'accorre da ogni parte **della** strada: la comitiva si trova - *CAP. XV*
374 stesso; ma c'era de' guai, per amor **della** cappa nera. Il pover'uomo, - *CAP. XV*
375 s'andava storcendo, per isgusciar fuor **della** folla; ma non poteva alzar gli - *CAP. XV*
376 fin che non fosse fuori, non solo **della** città, ma del ducato. " - *CAP. XVI*
377 grassotto, che stava ritto sulla soglia **della** sua bottega, a gambe larghe, - *CAP. XVI*
378 un'occhiata a quella piazza e alla porta **della** chiesa, e dice tra sé, - *CAP. XVI*
379 giro d'una striscia rosseggiante, vestigio **della** cordicella. I suoi pensieri - *CAP. XVI*
380 sera avanti, di scoprir la parte segreta **della** sua dolorosa storia, e sopra - *CAP. XVI*
381 molta disinvoltura; ma, approfittandosi **della** difficoltà medesima, fece - *CAP. XVI*
382 fece servire al suo intento la curiosità **della** vecchia, che gli domandava - *CAP. XVI*
383 un pezzo di pane che gli era avanzato **della** magra colazione, un pane - *CAP. XVI*
384 aveva trovato, il giorno avanti, appiè **della** croce di san Dionigi; pagò - *CAP. XVI*
385 proposito era d'informarsi all'osteria, **della** distanza dell'Adda, di cavar - *CAP. XVI*
386 e questo si mise a sedere in fondo **della** tavola, vicino all'uscio: il - *CAP. XVI*
387 nome l'aveva saputo, a un certo punto **della** strada, da un viandante che - *CAP. XVI*
388 I compagni, ritti di qua e di là **della** tavola, lo stavano a sentire, - *CAP. XVI*
389 casa, e lo servo di panno per le livree **della** servitù. S'incamminaron - *CAP. XVI*
390 alla mia bottega: facce che... i giudei **della** Via Crucis non ci son per - *CAP. XVI*
391 s'è fatto per Milano, è tutto a spese **della** città. Non so che vi dire: - *CAP. XVI*
392 da' cappuccini, e da' confratelli **della** buona morte; e gente che se - *CAP. XVI*
393 che le lettere son rimaste in mano **della** giustizia, e che c'è descritta - *CAP. XVI*
394 discorso. - E per questo, - disse uno **della** brigata, - io che so come - *CAP. XVI*
395 lui a sentire, andò verso l'altra cima **della** tavola, per veder cosa faceva - *CAP. XVI*
396 uscio, passò la soglia, e, a guida **della** Provvidenza, s'incamminò - *CAP. XVI*
397 d'abbordarne nessuno, per informarsi **della** strada. " Ha detto sei - *CAP. XVII*
398 tutta la cabala, e che adesso è in mano **della** giustizia, come voi sapete di - *CAP. XVII*
399 che, senza farvi torto, val più un pelo **della** sua barba che tutta la - *CAP. XVII*
400 quasi, il bestione, col muso al fessolino **della** porta, raddoppiar gli urli: - *CAP. XVII*

401 la vergogna delle proprie scappate, **della** turpe intemperanza, del bel - *CAP. XVII*
402 con più fervore del solito, le divozioni **della** mattina, si rizzò, si stirò in - *CAP. XVII*
403 nell'altra, se le stropicciò, aprì l'uscio **della** capanna; e, per la prima - *CAP. XVII*
404 nessuno, cercò con l'occhio il sentiero **della** sera avanti; lo riconobbe - *CAP. XVII*
405 provato poche ore prima; è sul ciglio **della** riva, guarda giù; e, di tra i - *CAP. XVII*
406 e approda. Renzo che stava sull'orlo **della** riva, quasi con un piede - *CAP. XVII*
407 quella parte. Renzo, vedendo sul fondo **della** barca un altro remo, si - *CAP. XVII*
408 piangeva, piangeva; tutti del color **della** morte: e ritto, vicino a loro, - *CAP. XVII*
409 l'abbia saputo esprimere. Nel rimanente **della** strada, ripensando a' casi - *CAP. XVII*
410 ma il padrone mi vuol bene, e ha **della** roba. E, a dirtela, in gran - *CAP. XVII*
411 a chi ne farò? - L'ho detto io **della** Provvidenza! - esclamò - *CAP. XVII*
412 col dito, come aveva fatto nell'osteria **della** luna piena. - Voglio dire, - *CAP. XVII*
413 citati a deporre ciò che posson sapere **della** sua prava qualità: aver - *CAP. XVIII*
414 ma, alle prime notizie del tumulto, e **della** canaglia che girava per le - *CAP. XVIII*
415 nel tal monastero, sotto la protezione **della** tal signora; e stava sempre - *CAP. XVIII*
416 anche lei, non mettendo mai piede fuor **della** porta, e assistendo alle - *CAP. XVIII*
417 parte gli verrebbero domandate notizie **della** montanara: bisognava render - *CAP. XVIII*
418 buon a nulla non aveva saputo valersi **della** congiuntura, - e si ritirava - *CAP. XVIII*
419 da parte i ricordi incessanti e pungenti **della** passione, si porterebbe lo - *CAP. XVIII*
420 compiacendosi dell'ingenuità e **della** dolcezza della poverina, e - *CAP. XVIII*
421 dell'ingenuità e della dolcezza **della** poverina, e nel sentirsi - *CAP. XVIII*
422 confidenza, una parte (la parte netta) **della** sua storia, di ciò che aveva - *CAP. XVIII*
423 che c'era d'un po' strano nelle maniere **della** sua benefattrice; tanto più - *CAP. XVIII*
424 di parlarle delle sue nuove inquietudini, **della** sua nuova disgrazia, di - *CAP. XVIII*
425 del padre Cristoforo, e con la conferma **della** fuga felice di Renzo. - *CAP. XVIII*
426 il rimanere distaccata dalla gonnella **della** madre; ma la smania di - *CAP. XVIII*
427 nulla di particolare. Riposarono parte **della** notte in un'osteria, secondo - *CAP. XVIII*
428 bisogna mandarlo; perché noi viviamo **della** carità di tutto il mondo, ed - *CAP. XVIII*
429 che alla fine è il capo e la colonna **della** casa... - Avresti fatto meglio - *CAP. XVIII*
430 signore zio! Ma è la passione che ho **della** riputazione del casato che - *CAP. XVIII*
431 era un cedere il campo, una ritirata **della** casa dinanzi a un convento. - *CAP. XIX*
432 e rinfrescare, ogni momento, l'idea **della** superiorità e della potenza; - *CAP. XIX*
433 momento, l'idea della superiorità e **della** potenza; e alcuni clienti - *CAP. XIX*
434 a Madrid egli andava per tutte. Parlò **della** corte, del conte duca, de' - *CAP. XIX*
435 della corte, del conte duca, de' ministri, **della** famiglia del governatore; - *CAP. XIX*
436 con tanto scandolo, scappò dalle mani **della** giustizia, dopo aver fatto, in - *CAP. XIX*
437 un altro che gli era venuto sulla punta **della** lingua: il lupo cambia il pelo, - *CAP. XIX*
438 con questa circostanza dispiacevole **della** protezione aperta di questo - *CAP. XIX*
439 i passatempi, il brio, l'avvenenza **della** gioventù: frivolezze, - *CAP. XIX*
440 comune; e allora... anche chi è amico **della** pace... Sarebbe un vero - *CAP. XIX*
441 - Conosciamo per prova la bontà **della** casa, - disse il padre - *CAP. XIX*
442 nell'altra stanza, e si riunirono al resto **della** compagnia. Un grande studio, - *CAP. XIX*
443 intestato più che mai di venire a fine **della** sua bella impresa, s'era - *CAP. XIX*
444 Ripamonti, che, nel quinto libro **della** quinta decade della sua - *CAP. XIX*
445 nel quinto libro della quinta decade **della** sua Storia Patria, ne fa più - *CAP. XIX*
446 tale che, essendo de' primi tra i grandi **della** città, aveva stabilita la sua - *CAP. XIX*
447 vasta l'opinione, e più cupo il terrore **della** cosa. E ogni volta che in - *CAP. XIX*
448 godere i comodi, gli spassi, gli onori **della** vita civile; e perciò - *CAP. XIX*
449 alte, avesse una mano sulle bilance **della** giustizia, per farle a un - *CAP. XIX*
450 servir più facilmente che con l'armi **della** violenza privata. Ora, - *CAP. XIX*
451 di quella sorte, con un aperto nemico **della** forza pubblica, non gli - *CAP. XIX*
452 che formano, per dir così, l'altra parete **della** valle, hanno anch'essi un po' - *CAP. XX*
453 e lo porta addirittura nel mezzo **della** valle, appiè del poggio, - *CAP. XX*
454 chiamava quella taverna che col nome **della** Malanotte. Al rumore d'una - *CAP. XX*
455 sopra di sé. Prese l'appunto del nome **della** nostra povera Lucia, e - *CAP. XX*
456 poi? " E, cosa notabile! l'immagine **della** morte, che, in un pericolo - *CAP. XX*
457 immagine, apparendogli nel silenzio **della** notte, nella sicurezza del suo - *CAP. XX*
458 lo spettacolo, per dir così, continuo **della** violenza, della vendetta, - *CAP. XX*
459 per dir così, continuo della violenza, **della** vendetta, dell'omicidio, - *CAP. XX*
460 senza rimorso, senz'altro pensiero che **della** riuscita, faceva ogni sforzo per - *CAP. XX*
461 leccar quella mano; e non sa che, fuori **della** stalla, l'aspetta il macellaio, a - *CAP. XX*

462 in qua e in là, come incerti **della** strada. Andando avanti, sentì - *CAP. XX*
463 sur una riva, attaccandosi a un albero **della** macchia, e disparve. Era - *CAP. XX*
464 la tenevano come conficcata nel fondo **della** carrozza; quattro altre - *CAP. XX*
465 diceva: - per l'amor di Dio, e **della** Vergine santissima, lasciatemi - *CAP. XX*
466 Si strinse il più che poté, nel canto **della** carrozza, mise le braccia in - *CAP. XX*
467 da qualche tempo verso uno sbocco **della** valle; ed ecco spuntar la - *CAP. XX*
468 cominciò a far quell'uso spaventevole **della** sua forza, costei ne provò da - *CAP. XX*
469 carrozza: già la viene avanti col passo **della** morte. In quella carrozza c'è... - *CAP. XX*
470 ordini del padrone. Lucia, al fermarsi **della** carrozza, si scosse, e - *CAP. XXI*
471 sentito proferire, faceva nella mente **della** sciagurata che lo sentiva in - *CAP. XXI*
472 strana, lenta, come la rimembranza **della** luce, in un vecchione accecato - *CAP. XXI*
473 una parte del pavimento, dove il raggio **della** luna, entrando da una - *CAP. XXI*
474 e su a tastone, andò alla camera **della** vecchia, e picchiò all'uscio - *CAP. XXI*
475 Lucia con una voce, in cui, col tremito **della** paura, si sentiva una certa - *CAP. XXI*
476 nella maniera che v'ha parlato, ci sarà **della** roba buona. E poi anderete - *CAP. XXI*
477 Ma si rallegrava col pensiero **della** cena, e con la speranza che - *CAP. XXI*
478 la paniera sur una tavola nel mezzo **della** camera. Invitò poi più volte - *CAP. XXI*
479 suono: era il russare lento, arrantolato **della** vecchia; spalancò gli occhi, e - *CAP. XXI*
480 e sparire a vicenda: era il lucignolo **della** lucerna, che, vicino a - *CAP. XXI*
481 né concepire altro desiderio che **della** liberazione; se ne ricordò, e - *CAP. XXI*
482 a un tempo, come un'armatura **della** nuova milizia a cui s'era - *CAP. XXI*
483 già vicino a giorno, col nome **della** sua protettrice tronco tra le - *CAP. XXI*
484 una forza convulsiva del pollice, il cane **della** pistola; quando gli balenò in - *CAP. XXI*
485 più composta, fissò gli occhi **della** mente in colei da cui aveva - *CAP. XXI*
486 " E poi? che farò domani, il resto **della** giornata? che farò doman - *CAP. XXI*
487 un'altra che staccò da un chiodo **della** parete; mise in quella stessa - *CAP. XXII*
488 e non sapevan che si pensare **della** sua aria, e dell'occhiate che - *CAP. XXII*
489 si trovava il cardinale. A questo punto **della** nostra storia, noi non - *CAP. XXII*
490 nel più elementare insegnamento **della** religione. Badò, dico, a - *CAP. XXII*
491 a conformità di questo, tutto il tenore **della** vita e il contegno. Ne - *CAP. XXII*
492 che avvilisse così la dignità **della** casa. Un'altra guerra ebbe a - *CAP. XXII*
493 La fama crescente del suo ingegno, **della** sua dottrina e della sua - *CAP. XXII*
494 del suo ingegno, della sua dottrina e **della** sua pietà, la parentela e - *CAP. XXII*
495 di più d'un cardinale potente, il credito **della** sua famiglia, il nome stesso, - *CAP. XXII*
496 ascendere il suo mantenimento e quello **della** sua servitù; e dettogli che - *CAP. XXII*
497 dalla sua cassa particolare a quella **della** mensa; non credendo che a - *CAP. XXII*
498 da scrittori contemporanei, al genio **della** semplicità quello d'una - *CAP. XXII*
499 nulla si disperdesse degli avanzi **della** sua mensa frugale, gli - *CAP. XXII*
500 di lingue orientali, dell'ebraica cioè, **della** caldea, dell'arabica, della - *CAP. XXII*
501 cioè, della caldea, dell'arabica, **della** persiana, dell'armena; una - *CAP. XXII*
502 che stabilì per l'uso e per il governo **della** biblioteca, si vede un - *CAP. XXII*
503 venne a offrirgli il suo voto e quelli **della** sua fazione (brutta parola, - *CAP. XXII*
504 ugualmente nell'occasioni più comuni **della** vita. Attento e infaticabile a - *CAP. XXII*
505 sarà meglio che riprendiamo il filo **della** storia, e che, in vece di - *CAP. XXII*
506 nel pallore, tra i segni dell'astinenza, **della** meditazione, della fatica, - *CAP. XXIII*
507 i segni dell'astinenza, della meditazione, **della** fatica, una specie di - *CAP. XXIII*
508 più in quella magnifica semplicità **della** porpora. Tenne anche lui, - *CAP. XXIII*
509 Dio di voi? cosa vuol farne? Un segno **della** sua potenza e della sua - *CAP. XXIII*
510 farne? Un segno della sua potenza e **della** sua bontà: vuol cavar da - *CAP. XXIII*
511 e farvi salvo? e compire in voi l'opera **della** redenzione? Non son cose - *CAP. XXIII*
512 io qual mi sono, mi struggo ora tanto **della** vostra salute, che per essa - *CAP. XXIII*
513 Dio, che ha operato in voi il prodigio **della** misericordia, diffonde in - *CAP. XXIII*
514 quella casacca, avvezza a portar l'armi **della** violenza e del tradimento. - *CAP. XXIII*
515 fatta a Lucia, i terrori, i patimenti **della** poverina, e come aveva - *CAP. XXIII*
516 Federigo, - e con lui il parroco qui **della** chiesa. Il cappellano uscì, - *CAP. XXIII*
517 altro. Poi, ripreso il tono e la voce **della** carica, soggiunse: - sua - *CAP. XXIII*
518 e reverendissima vuole il signor curato **della** parrocchia, e il signor - *CAP. XXIII*
519 poco, e chiamò con un cenno il curato **della** chiesa. Gli disse in succinto - *CAP. XXIII*
520 popolo; e voi a cogliere i primi frutti **della** misericordia. Don - *CAP. XXIII*
521 badò. Quando furono nel mezzo **della** stanza, entrò dall'altra - *CAP. XXIII*
522 forza, quando non c'era necessità, fuor **della** mia pieve: e che tutti i - *CAP. XXIII*

523 la gran nuova era corsa; e all'apparir **della** comitiva, all'apparir di - *CAP. XXIII*
524 passò; e davanti alla porta spalancata **della** chiesa, si levò il cappello, - *CAP. XXIII*
525 fronte tanto temuta, fin sulla criniera **della** mula, tra il susurro di - *CAP. XXIII*
526 negli andirivieni talvolta affatto deserti **della** strada, un velo più nero si - *CAP. XXIII*
527 curati dovrebbe esserne geloso, come **della** pupilla degli occhi suoi. Un - *CAP. XXIII*
528 don Abbondio! Quella valle famosa, **della** quale aveva sentito - *CAP. XXIII*
529 dentro: que' famosi uomini, il fiore **della** braveria d'Italia, quegli - *CAP. XXIII*
530 oh, il mio signore! Dio le renda merito **della** sua misericordia! - E a voi, - *CAP. XXIV*
531 Al castello, non si sapeva ancor nulla **della** gran mutazione di - *CAP. XXIV*
532 donna aveva subito tirate le tendine **della** lettiga: prese poi - *CAP. XXIV*
533 di sentir pienamente la contentezza **della** sua liberazione, le disse - *CAP. XXIV*
534 da me... - Oh! il Signore vi ricompensi **della** vostra carità! - Che dite - *CAP. XXIV*
535 miracolosamente; per intercession **della** Madonna. - Dunque, che - *CAP. XXIV*
536 si lasciava poi cader languida sul fondo **della** lettiga, come assopita; e - *CAP. XXIV*
537 nella scesa dal castello al fondo **della** valle. Il lettighiero, - *CAP. XXIV*
538 dannato non mi faccia un'azione peggio **della** prima? E poi, ha tanti - *CAP. XXIV*
539 folla medesima non meno commossa **della** prima volta; e poi si divise. - *CAP. XXIV*
540 la lettiga andò avanti verso quella **della** buona donna. Don - *CAP. XXIV*
541 fatta seder Lucia nel miglior luogo **della** sua cucina, s'affaccendava a - *CAP. XXIV*
542 una speranza di soccorso, il fervore **della** preghiera, la pienezza del - *CAP. XXIV*
543 dopo avere ottenuta la grazia, pentirsi **della** promessa, le parve - *CAP. XXIV*
544 amara, le parve ora una disposizione **della** Provvidenza, che avesse fatti - *CAP. XXIV*
545 cerimonie solenni, poi saltava a parlare **della** conversione miracolosa. Ma - *CAP. XXIV*
546 vicino. In quanto all'autor principale **della** trama, tanto l'una che - *CAP. XXIV*
547 che la madre le desse dell'imprudente e **della** precipitosa; e che, come - *CAP. XXIV*
548 il viso rosso; anche una certa vergogna **della** madre stessa, una - *CAP. XXIV*
549 il suo castello, su quella stessa mula **della** mattina; e il cardinale, fatto - *CAP. XXIV*
550 alla meglio tutto quel poco che sapeva **della** storia di Renzo. - Ho - *CAP. XXIV*
551 rispose che, per verità, né i guadagni **della** professione, né le rendite - *CAP. XXIV*
552 gente paga con quel che le avanza **della** raccolta: l'anno scorso, non - *CAP. XXIV*
553 l'innominato. Questa volta, la nuova **della** sua conversione l'aveva - *CAP. XXIV*
554 sala grande, - disse loro; e dall'alto **della** sua cavalcatura, gli stava a - *CAP. XXIV*
555 lasciando voto per lui un grande spazio **della** sala: potevano essere una - *CAP. XXIV*
556 alzò la testa, che passava tutte quelle **della** brigata, e disse: - ascoltate - *CAP. XXIV*
557 tra loro che, trovandosi la mattina fuor **della** valle, avevan risaputa per i - *CAP. XXIV*
558 anche riferito la gioia, la baldanza **della** popolazione, l'amore e la - *CAP. XXIV*
559 di prima, ma non meno; sempre fuori **della** schiera comune, sempre - *CAP. XXIV*
560 fatti in un cantuccio riposto e profondo **della** mente, le preghiere ch'era - *CAP. XXIV*
561 personaggi tali? uno, in cui un amore **della** giustizia tanto animoso - *CAP. XXV*
562 stato altro che quel mormoracchiare **della** gente, forse, poiché le cose - *CAP. XXV*
563 dietro; e, lasciato l'ordine che il resto **della** servitù venisse poi in - *CAP. XXV*
564 distinti di bacche scarlatte; la facciata **della** chiesa era parata di - *CAP. XXV*
565 che lo sbalordiva, e per il brulicar **della** gente innanzi e indietro, - *CAP. XXV*
566 al di sopra di tutte le teste, un pezzo **della** croce portata dal cappellano - *CAP. XXV*
567 la mano, e ricevendone dalle bocche **della** gente, che quelli del seguito - *CAP. XXV*
568 ingresso in duomo, la calca e l'impeto **della** gente addosso a lui era - *CAP. XXV*
569 a lui era stato tale, da far temere **della** sua vita; e alcuni - *CAP. XXV*
570 suo amore per loro, sul suo desiderio **della** loro salvezza, e come - *CAP. XXV*
571 in una stanzina, lontano dagli occhi **della** gente. Agnese andava un po' - *CAP. XXV*
572 po' fuori, un po' lavorava in compagnia **della** figlia. I loro discorsi eran - *CAP. XXV*
573 I suoi disegni eran ben diversi da quelli **della** madre, o, per dir meglio, - *CAP. XXV*
574 ciò che, in quell'occasione, si diceva **della** giovine, le venne la - *CAP. XXV*
575 col mento inchiodato sulla fontanella **della** gola, quel non rispondere, - *CAP. XXV*
576 prender per cielo il suo cervello. Però, **della** seconda intenzione che - *CAP. XXV*
577 particolare: - tutto, - diceva con gli altri **della** famiglia, - per la troppa - *CAP. XXV*
578 con don Abbondio, sugli affari **della** parrocchia: dimodoché - *CAP. XXV*
579 e la presentò al cardinale, dicendo: - è **della** signora donna Prassede, la - *CAP. XXV*
580 suo persecutore. Che concetto avesse **della** testa di donna Prassede, non - *CAP. XXV*
581 alla vista d'ogni oggetto. Al tocco **della** campana che annunziava - *CAP. XXV*
582 - rispose questo: - sotto pena **della** vita, m'hanno intimato di - *CAP. XXV*
583 grave incomodo, ma quando si tratta **della** vita... - E quando vi siete - *CAP. XXV*

584 ministero, v'ha essa fatto sicurtà **della** vita? V'ha detto che i - *CAP. XXV*
585 giorno di più sulla terra, a spese **della** carità e del dovere, c'era - *CAP. XXV*
586 santa, dell'imposizion delle mani, **della** grazia del sacerdozio? Basta - *CAP. XXV*
587 e non vuol che si dica che l'amore **della** vita sia una ragione per - *CAP. XXV*
588 ubbidito. E noi! noi figli e annunziatori **della** promessa! Che sarebbe la - *CAP. XXV*
589 facessero naturalmente nessun conto **della** vita? tanti giovinetti che - *CAP. XXV*
590 con voi, ah certo! come la debolezza **della** carne v'ha fatto tremar per - *CAP. XXV*
591 primo timore, perché era un effetto **della** vostra miseria; avrete - *CAP. XXV*
592 l'esempio, non rendermi simile al dottor **della** legge, che carica gli altri di - *CAP. XXVI*
593 d'accusa da ciò che dovrebb'esser parte **della** vostra confessione. Chi gli - *CAP. XXVI*
594 tante sventure, che dico? nel mezzo **della** sventura, abbian detto una - *CAP. XXVI*
595 cure comuni, de' nostri guai, parlando **della** beata speranza, alla quale - *CAP. XXVI*
596 dette da Federigo in tutto il corso **della** visita, né delle sue - *CAP. XXVI*
597 n'era sempre più o meno, in ogni luogo **della** diocesi dove quell'uomo - *CAP. XXVI*
598 arrivò, e chiese di parlargli il curato **della** parrocchia, in cui era il - *CAP. XXVI*
599 batuffoletto, e legatolo bene in giro con **della** cordellina, l'andò a ficcare - *CAP. XXVI*
600 Tramaglino, che, nelle mani stesse **della** giustizia, aveva eccitato - *CAP. XXVI*
601 d'una volta c'è occorso di far menzione **della** guerra che allora bolliva, - *CAP. XXVII*
602 vedova di Lorena. Don Gonzalo, ch'era **della** casa del gran capitano, e - *CAP. XXVII*
603 l'intenzioni e precorrendo gli ordini **della** corte suddetta, aveva - *CAP. XXVII*
604 di Casale, ch'era il punto più difeso **della** parte pattuita al re di - *CAP. XXVII*
605 il primo, impegnato allora nell'assedio **della** Roccella e in una guerra - *CAP. XXVII*
606 con l'Inghilterra, attraversato dal partito **della** regina madre, Maria de' - *CAP. XXVII*
607 In questi frangenti ricevette la nuova **della** sedizione di Milano, e ci - *CAP. XXVII*
608 gli si diede, fu fatta anche menzione **della** fuga ribelle e clamorosa di - *CAP. XXVII*
609 da que' signori e temuta da lui, **della** resa della Roccella. E - *CAP. XXVII*
610 que' signori e temuta da lui, della resa **della** Roccella. E scottandogli - *CAP. XXVII*
611 più che un'ombra; si rammentò **della** cosa, ebbe un'idea fugace - *CAP. XXVII*
612 e neppur leggere, nel senso esteso **della** parola; e se, interrogato di - *CAP. XXVII*
613 da quelle parti, che volesse incaricarsi **della** lettera, e darsi davvero il - *CAP. XXVII*
614 scegliendolo, per quanto può, tra quelli **della** sua condizione, perché - *CAP. XXVII*
615 il lettore, stando alla pratica che ha **della** composizione, pretende che - *CAP. XXVII*
616 di chi sa, e dia a lui l'incarico **della** risposta: la quale, fatta sul - *CAP. XXVII*
617 della risposta: la quale, fatta sul gusto **della** proposta, va poi soggetta - *CAP. XXVII*
618 Che se, per di più, il soggetto **della** corrispondenza è un po' - *CAP. XXVII*
619 materie. Da principio, oltre un racconto **della** fuga, molto più conciso, - *CAP. XXVII*
620 qualche lamento sulla poca chiarezza **della** proposta, passava a - *CAP. XXVII*
621 e li tengo in deposito, per la dote **della** giovine; che già la giovine - *CAP. XXVII*
622 viva e più distinta che mai, nella mente **della** giovine l'idea che vi s'era - *CAP. XXVII*
623 esser così frequenti. Oltre il resto **della** servitù, tutti cervelli che - *CAP. XXVII*
624 le prestava a un'occorrenza l'ufizio **della** penna, era perché ci - *CAP. XXVII*
625 in somma più certi e più reconditi **della** scienza. Ed eran forse - *CAP. XXVII*
626 anche, più che mediocremente, la storia **della** scienza; sapeva a un - *CAP. XXVII*
627 per dimostrar che la colpa non era **della** scienza, ma di chi non - *CAP. XXVII*
628 **Della** filosofia antica aveva - *CAP. XXVII*
629 chiare, quanto si potrebbe credere. **Della** filosofia naturale s'era - *CAP. XXVII*
630 qualunque gran nave; come le gocciole **della** rugiada diventin perle in - *CAP. XXVII*
631 e altri de' più maravigliosi segreti **della** natura. In quelli della - *CAP. XXVII*
632 segreti della natura. In quelli **della** magia e della stregoneria - *CAP. XXVII*
633 della natura. In quelli della magia e **della** stregoneria s'era internato - *CAP. XXVII*
634 del gran Martino Delrio (l'uomo **della** scienza), era in grado di - *CAP. XXVII*
635 altri titoli, annoverare " la certezza **della** fama ch'egli ottiene in - *CAP. XXVII*
636 citare a memoria tutti i passi così **della** Gerusalemme Liberata, - *CAP. XXVII*
637 così della Gerusalemme Liberata, come **della** Conquistata, che possono - *CAP. XXVII*
638 il permesso di que' signori, la perdita **della** derrata, e una multa di - *CAP. XXVIII*
639 ricusasse di vendere, intimò la perdita **della** derrata e una multa - *CAP. XXVIII*
640 era già stato fissato il prezzo prima **della** sommossa; come - *CAP. XXVIII*
641 grida del `5 di dicembre, di portar fuori **della** città pane, per più del - *CAP. XXVIII*
642 che, nell'angustie e ne' patimenti **della** carestia, essa lo desideri, - *CAP. XXVIII*
643 la più clamorosa e la più notabile **della** storia moderna, si ricorse, - *CAP. XXVIII*
644 stati, alla fin de' conti, i frutti principali **della** sommossa; guasto e - *CAP. XXVIII*

645 al forno delle grucce, due in cima **della** strada dov'era la casa del - *CAP. XXVIII*
646 e il progresso) il ritratto del paese, e **della** città principalmente, - *CAP. XXVIII*
647 basso, quando, dico, la cagion vera **della** carestia, o per dir meglio, - *CAP. XXVIII*
648 a ciò che si chiamava i bisogni **della** guerra, eran venuti, - *CAP. XXVIII*
649 tempo giravano e abitavano le strade **della** città, tenendosi ritti co' - *CAP. XXVIII*
650 era però un dono e uno studio **della** carità; eran covili - *CAP. XXVIII*
651 e ad ognuna assegnata una terza parte **della** città da percorrere, con - *CAP. XXVIII*
652 gli ultimi soccorsi e le consolazioni **della** religione. Agli affamati - *CAP. XXVIII*
653 e speditane una buona parte ai luoghi **della** diocesi, che n'eran più - *CAP. XXVIII*
654 e danari aveva distribuiti ai parrochi **della** città; lui stesso la - *CAP. XXVIII*
655 dell'origine et giornali sucessi **della** gran peste contagiosa, - *CAP. XXVIII*
656 i padri loro? E mentre in alcune parti **della** città, alcuni di quei più - *CAP. XXVIII*
657 gretto; alcuni, perché le cagioni comuni **della** miseria avevan mutata a - *CAP. XXVIII*
658 del soccorso, ma direi quasi, le forze **della** compassione. Chi aveva il - *CAP. XXVIII*
659 e già da qualche tempo il tribunale **della** sanità andava - *CAP. XXVIII*
660 sanità andava rappresentando a quello **della** provvisione il pericolo del - *CAP. XXVIII*
661 e così vien risoluto, contro il parere **della** Sanità, la quale opponeva - *CAP. XXVIII*
662 quadrilatero e quasi quadrato, fuori **della** città, a sinistra della - *CAP. XXVIII*
663 quadrato, fuori della città, a sinistra **della** porta detta orientale, - *CAP. XXVIII*
664 orientale, distante dalle mura lo spazio **della** fossa, d'una strada di - *CAP. XXVIII*
665 nel mezzo, e una piccola, in un canto **della** facciata del lato che - *CAP. XXVIII*
666 portate via non so quante. Al tempo **della** nostra storia, non c'eran - *CAP. XXVIII*
667 nel mezzo del lato che guarda le mura **della** città, l'altra di rimpetto, - *CAP. XXVIII*
668 mercanzie a un tratto. Si fece stender **della** paglia in tutte le stanze, - *CAP. XXVIII*
669 le stanze, si fecero provvisioni di viveri, **della** qualità e nella quantità - *CAP. XXVIII*
670 rimanere in pochi a goder l'elemosine **della** città, o fosse quella - *CAP. XXVIII*
671 stata congettura, anzi intento espresso **della** Provvisione, un certo - *CAP. XXVIII*
672 s'aggiunga una gran perversità **della** stagione: piogge ostinate, - *CAP. XXVIII*
673 de' mali, la noia e la smania **della** prigionia, la rimembranza - *CAP. XXVIII*
674 poi e lo spettacolo continuo **della** morte resa frequente da - *CAP. XXVIII*
675 relazione, par che pensassero i medici **della** Sanità; sia che vivesse e - *CAP. XXVIII*
676 incertezza. Si discusse, si sentì il parere **della** Sanità; non si trovò - *CAP. XXVIII*
677 furon trasportati a Santa Maria **della** Stella, allora ospizio di - *CAP. XXVIII*
678 eran venuti espressi avvisi al tribunale **della** sanità, che in - *CAP. XXVIII*
679 che in quell'esercito covasse la peste, **della** quale allora nelle truppe - *CAP. XXVIII*
680 Alessandro Tadino, uno de' conservatori **della** sanità (eran sei, oltre il - *CAP. XXVIII*
681 dunque alla meglio, i due medici **della** Sanità (il Tadino - *CAP. XXVIII*
682 Veniva rimosso per i cattivi successi **della** guerra, della quale era - *CAP. XXVIII*
683 per i cattivi successi della guerra, **della** quale era stato il - *CAP. XXVIII*
684 e il capitano; e il popolo lo incolpava **della** fame sofferta sotto il suo - *CAP. XXVIII*
685 più avanti, fuorché il tribunale **della** sanità, e i due medici - *CAP. XXVIII*
686 del saccheggio e da tutti gli allettamenti **della** licenza. Disciplina stabile - *CAP. XXVIII*
687 parliamo era in gran parte composto **della** gente che, sotto il suo - *CAP. XXVIII*
688 che ricevette poi il nome da' trent'anni **della** sua durata: e allora ne - *CAP. XXVIII*
689 la prima squadra arrivava al paese **della** fermata, si spandeva - *CAP. XXVIII*
690 si sparsero tutte in una volta le notizie **della** calata dell'esercito, del suo - *CAP. XXIX*
691 momento. Per portarsi lontano e fuori **della** strada che l'esercito aveva - *CAP. XXIX*
692 che passavano curvi sotto il peso **della** loro povera roba, pensando - *CAP. XXIX*
693 poco dopo, con un paniere dove c'era **della** munizione da bocca, e con - *CAP. XXIX*
694 appunto di quegli scudi, che ne' mesi **della** fame le avevan fatto tanto - *CAP. XXIX*
695 fatto tanto pro, era la cagion principale **della** sua angustia e della - *CAP. XXIX*
696 la cagion principale della sua angustia e **della** irresoluzione, per aver essa - *CAP. XXIX*
697 - disse don Abbondio, ormai sicuro **della** vita, quanto bastava per - *CAP. XXIX*
698 quanto bastava per poter angustiarsi **della** roba: - brava! così avete - *CAP. XXIX*
699 venire coloro: siam troppo fuori **della** loro strada, grazie al cielo. - *CAP. XXIX*
700 Il sarto si mise a parlare alla distesa **della** santa vita dell'innominato, e - *CAP. XXIX*
701 cose. Entrò poi a parlar con Agnese **della** visita del cardinale. - - *CAP. XXIX*
702 un baroccio che li conducesse appiè **della** salita; n'andò subito in - *CAP. XXIX*
703 dell'antica ferocia, e la vista **della** mansuetudine presente, - *CAP. XXIX*
704 suoi torti, e partecipe, per dir così, **della** loro indegnazione. Molti, il - *CAP. XXIX*
705 allontanavano pure da lui le vendette **della** forza pubblica, e gli - *CAP. XXIX*

706 anche da questa parte, la sicurezza **della** quale non si dava pensiero. - *CAP. XXIX*
707 lode d'una condotta esemplare, la gloria **della** conversione. I magistrati e i - *CAP. XXIX*
708 in certa maniera, che la riconciliazione **della** prima portasse con sé - *CAP. XXIX*
709 abbracciato volentieri, i più, nativi **della** valle, eran tornati ai campi, - *CAP. XXIX*
710 fece dire a' suoi contadini e affittuari **della** valle, che chiunque si - *CAP. XXIX*
711 i posti all'entrature e in altri luoghi **della** valle, sulla salita, alle - *CAP. XXIX*
712 in quel castello medesimo, ne' tempi **della** sua vita disperata. In un - *CAP. XXIX*
713 Ma fu ben peggio quando, all'entrata **della** valle, vide un buon posto - *CAP. XXX*
714 - gli disse Perpetua, - se c'è **della** brava gente qui, che ci - *CAP. XXX*
715 e, se faceva bisogno, prendeva con sé **della** gente che teneva sempre - *CAP. XXX*
716 pronta a ciò, e andava con essa fuor **della** valle, dalla parte dov'era - *CAP. XXX*
717 in generale alla quiete: i pensieri **della** casa e della roba, per alcuni - *CAP. XXX*
718 alla quiete: i pensieri della casa e **della** roba, per alcuni anche di - *CAP. XXX*
719 in questo spendevano una buona parte **della** giornata; il resto nel - *CAP. XXX*
720 a lamentarsi insieme; e, al passar **della** carrozza, mani di qua e di - *CAP. XXX*
721 ch'era rimasto il luogo più pulito **della** casa; si mise poi a - *CAP. XXX*
722 d'armadio, una panca di letto, una doga **della** botticina, dove ci stava il - *CAP. XXX*
723 La peste che il tribunale **della** sanità aveva temuto che - *CAP. XXXI*
724 buona parte d'Italia. Condotti dal filo **della** nostra storia, noi passiamo - *CAP. XXXI*
725 in Milano quasi esclusivamente: ché **della** città quasi esclusivamente - *CAP. XXXI*
726 di qualche altra, o di que' pochi atti **della** pubblica autorità, editi e - *CAP. XXXI*
727 a chi voglia farsi un'idea più compita **della** cosa, la lettura delle - *CAP. XXXI*
728 importanti, di disporli nell'ordine reale **della** loro successione, per - *CAP. XXXI*
729 que' pochi che potessero ricordarsi **della** peste che, cinquantatre anni - *CAP. XXXI*
730 riferì, il ´@ d'ottobre, nel tribunale **della** sanità, come, nella terra di - *CAP. XXXI*
731 trovarono le brutte e terribili marche **della** pestilenza. Diedero subito, - *CAP. XXXI*
732 quelle sinistre nuove al tribunale **della** sanità, il quale, al - *CAP. XXXI*
733 un gran sentimento; ma i pensieri **della** guerra esser più pressanti: - *CAP. XXXI*
734 il quale aveva spogliati i registri **della** Sanità, e conferito col - *CAP. XXXI*
735 col Tadino, incaricato specialmente **della** missione: era la seconda, se - *CAP. XXXI*
736 e più forte maraviglia, è la condotta **della** popolazione medesima, di - *CAP. XXXI*
737 dell'anno antecedente, le angherie **della** soldatesca, le afflizioni - *CAP. XXXI*
738 più che bastanti a render ragione **della** mortalità: sulle piazze, - *CAP. XXXI*
739 le sue lodevoli singolarità. Il tribunale **della** sanità chiedeva, implorava - *CAP. XXXI*
740 ancor meglio da tutto il contesto **della** sua relazione, i due fisici - *CAP. XXXI*
741 sua relazione, i due fisici che, persuasi **della** gravità e dell'imminenza - *CAP. XXXI*
742 già veduto come, al primo annunzio **della** peste, andasse freddo - *CAP. XXXI*
743 ce la portò il primo, e altre circostanze **della** persona e del caso: e - *CAP. XXXI*
744 Differiscono anche nel giorno **della** sua entrata in Milano: il - *CAP. XXXI*
745 detto, più esatte, risulta che fu, prima **della** pubblicazione della grida - *CAP. XXXI*
746 risulta che fu, prima della pubblicazione **della** grida sulle bullette; e, se ne - *CAP. XXXI*
747 Il tribunale **della** sanità fece segregare e - *CAP. XXXI*
748 quel luogo s'era avuto, fin da principio, **della** natura del male, e le - *CAP. XXXI*
749 Il primo a cui s'attaccò, fu il padrone **della** casa dove quello aveva - *CAP. XXXI*
750 pigionali di quella casa furono, d'ordine **della** Sanità, condotti al - *CAP. XXXI*
751 stessa de' casi allontanava il sospetto **della** verità, confermava sempre - *CAP. XXXI*
752 tardi per lo più e incerti. Il terrore **della** contumacia e del lazzeretto - *CAP. XXXI*
753 l'ira e la mormorazione del pubblico, " **della** Nobiltà, delli Mercanti et - *CAP. XXXI*
754 " della Nobiltà, delli Mercanti et **della** plebe ", dice il Tadino; - *CAP. XXXI*
755 delle grida, avere il nome di nemici **della** patria: pro patriae hostibus, - *CAP. XXXI*
756 altri medici che, convinti come loro, **della** realtà del contagio, - *CAP. XXXI*
757 del suo tempo. Alla riputazione **della** scienza s'aggiungeva quella - *CAP. XXXI*
758 della scienza s'aggiungeva quella **della** vita, e all'ammirazione la - *CAP. XXXI*
759 di porta orientale, poi in ogni quartiere **della** città, a farsi frequenti le - *CAP. XXXI*
760 più orecchio agli avvisi, alle proposte **della** Sanità, a far eseguire i - *CAP. XXXI*
761 il mezzo di mantenere una gran parte **della** popolazione, a cui eran - *CAP. XXXI*
762 il governo ordinato dal tribunale **della** sanità: ché, fin da' primi - *CAP. XXXI*
763 e supplicarono il padre commissario **della** provincia, il quale faceva le - *CAP. XXXI*
764 entrarono nel lazzeretto. Il presidente **della** Sanità li condusse in giro, - *CAP. XXXI*
765 Ma è insieme un saggio non ignobile **della** forza e dell'abilità che la - *CAP. XXXI*
766 e si diffondeva per via del contatto e **della** pratica; e tanto più - *CAP. XXXI*

767 i ripieghi, le vendette, per dir così, **della** caparbietà convinta, sono - *CAP. XXXI*
768 il dispaccio al senato e al tribunale **della** sanità; né, per allora, - *CAP. XXXI*
769 sessi, fecero, nella notte, portar fuori **della** chiesa l'assito e una - *CAP. XXXI*
770 in quello; quantunque il presidente **della** Sanità, accorso a far la - *CAP. XXXI*
771 si trovasse in una lettera del tribunale **della** sanità al governatore, che - *CAP. XXXI*
772 Fedele; dalla quale l'abbiamo cavata, e **della** quale sono le parole che - *CAP. XXXI*
773 In ogni parte **della** città, si videro le porte - *CAP. XXXI*
774 -5.). Nella lettera sopraccitata, i signori **della** Sanità raccontan la cosa - *CAP. XXXI*
775 d'esaminare, d'intendere. Il tribunale **della** sanità pubblicò una grida, - *CAP. XXXI*
776 levare ogni dubbio, trovò il tribunale **della** sanità un espediente - *CAP. XXXI*
777 o suggerirlo. In una delle feste **della** Pentecoste, usavano i - *CAP. XXXI*
778 di quella famiglia furono, d'ordine **della** Sanità, condotti al cimitero - *CAP. XXXI*
779 vedere in essi il marchio manifesto **della** pestilenza. Un grido di - *CAP. XXXI*
780 difficile il supplire all'esigenze dolorose **della** circostanza, era stato, il ~ - *CAP. XXXII*
781 rappresentassero i guai e le strettezze **della** città: le spese enormi, le - *CAP. XXXII*
782 decreto speciale di Carlo V, le spese **della** peste dovevan essere a - *CAP. XXXII*
783 una sovvenzione di quaranta mila scudi **della** stessa Camera; chiedessero - *CAP. XXXII*
784 informasse il re, delle miserie **della** città e della provincia; - *CAP. XXXII*
785 il re, delle miserie della città e **della** provincia; dispensasse da - *CAP. XXXII*
786 Qualche tempo dopo, nel colmo **della** peste, il governatore - *CAP. XXXII*
787 il Piemonte, la Toscana, e una parte **della** Romagna; dopo aver - *CAP. XXXII*
788 di Savoia un pezzo del Monferrato, **della** rendita di quindici mila - *CAP. XXXII*
789 Ferrante duca di Guastalla altre terre, **della** rendita di sei mila; e che - *CAP. XXXII*
790 scritto inedito d'autore vissuto al tempo **della** pestilenza: se pure non è - *CAP. XXXII*
791 fosse incontrato da de' contadini, fuor **della** strada maestra, o che in - *CAP. XXXII*
792 o non avesse parte un po' di debolezza **della** volontà, sono misteri del - *CAP. XXXII*
793 Non trovo che il tribunale **della** sanità, né altri, facessero - *CAP. XXXII*
794 di Milano etc. di C. G. Cavatio **della** Somaglia. Milano, `65^, - *CAP. XXXII*
795 processione passò per tutti i quartieri **della** città: a ognuno di que' - *CAP. XXXII*
796 crebbero, in ogni classe, in ogni parte **della** città, a un tal eccesso, - *CAP. XXXII*
797 `6^~, pag. ~~.), - l'istesso giorno **della** processione, la pietà - *CAP. XXXII*
798 trovo in un'altra lettera de' conservatori **della** sanità al governatore, la - *CAP. XXXII*
799 addetti ai servizi più penosi e pericolosi **della** pestilenza: levar dalle case, - *CAP. XXXII*
800 Gaspare Bugatti (in una descrizion **della** peste antecedente), dal - *CAP. XXXII*
801 sotto gli ordini immediati del tribunale **della** sanità. Bisognava tener - *CAP. XXXII*
802 - compatire ancora alli Decurioni **della** Città, li quali si - *CAP. XXXII*
803 non solo in quello, ma in ogni parte **della** città, insepolti i nuovi - *CAP. XXXII*
804 un soccorso straordinario. Il presidente **della** Sanità ricorse, per - *CAP. XXXII*
805 dategli dal presidente, andò fuor **della** città, in cerca di - *CAP. XXXII*
806 e costante fedeltà ai doveri difficili **della** circostanza, fu negli - *CAP. XXXII*
807 le circostanze. Più di sessanta parrochi, **della** città solamente, moriron - *CAP. XXXII*
808 Si cacciò in somma e visse nel mezzo **della** pestilenza, maravigliato - *CAP. XXXII*
809 impunità a un tempo. Che anzi, l'uso **della** forza pubblica stessa venne - *CAP. XXXII*
810 sui quali l'attrattiva delle rapine e **della** licenza potesse più che il - *CAP. XXXII*
811 agli occhi, sempre tra' piedi, facevano **della** città tutta come un solo - *CAP. XXXII*
812 ". La vastità immaginata, la stranezza **della** trama turbavan tutti i - *CAP. XXXII*
813 tutti i giudizi, alteravan tutte le ragioni **della** fiducia reciproca. Da - *CAP. XXXII*
814 probabile, e atta a dar miglior ragione **della** persuasion generale e - *CAP. XXXII*
815 tutte l'uscite, a scorrer per tutti i gradi **della** persuasione; ed è difficile - *CAP. XXXII*
816 apparsa nel giugno dell'anno stesso **della** peste, si prese per un - *CAP. XXXII*
817 accomodar con le sue idee; da' trovati **della** gente istruita, il volgo - *CAP. XXXII*
818 notato il delirio come un accidente **della** malattia, vederlo poi - *CAP. XXXII*
819 poi addurre in prova dell'unzioni e **della** congiura diabolica, un - *CAP. XXXII*
820 dell'unzioni (Muratori; Del governo **della** peste, Modena, `-`~, pag. - *CAP. XXXII*
821 di notar di nuovo in lui un esempio **della** forza d'un'opinione comune - *CAP. XXXII*
822 ". Si vede ch'era uno sfogo segreto **della** verità, una confidenza - *CAP. XXXII*
823 di questi untori. Tra le carte del tempo **della** peste, che si conservano - *CAP. XXXII*
824 là il podestà di Milano e l'auditore **della** Sanità, con trenta soldati - *CAP. XXXII*
825 come una rarità nella storia **della** giurisprudenza. Ché, per - *CAP. XXXII*
826 la fine d'agosto, proprio nel colmo **della** peste, tornava don - *CAP. XXXIII*
827 m'accieca... mi dà una noia...! - Scherzi **della** vernaccia, - disse il Griso, - *CAP. XXXIII*

828 inoltrato gli dava noia, quanto quella **della** candela, la sera avanti; - *CAP. XXXIII*
829 L'uomo si vide perduto: il terror **della** morte l'invase, e, con un - *CAP. XXXIII*
830 da ingoiarsi così facilmente. Si tratta **della** Spagna, figliuolo mio: sai - *CAP. XXXIII*
831 si trovò fuor di pericolo. Col tornar **della** vita, risorsero più che mai - *CAP. XXXIII*
832 i desidèri, le speranze, i disegni **della** vita; val a dire che pensò - *CAP. XXXIII*
833 dalla peste erano, in mezzo al resto **della** popolazione, veramente - *CAP. XXXIII*
834 frequente, dal pensiero incessante **della** calamità comune, andava - *CAP. XXXIII*
835 senza accompagnamento. A mezzo circa **della** giornata, si fermò in un - *CAP. XXXIII*
836 il vigore del corpo insieme e **della** mente, gli aveva svolto in - *CAP. XXXIII*
837 me: non son più bambino: ho l'uso **della** ragione. Spero che, a - *CAP. XXXIII*
838 nata e cresciuta senza l'aiuto **della** man dell'uomo. Era una - *CAP. XXXIII*
839 ringraziandosi scambievolmente, l'uno **della** visita, l'altro del - *CAP. XXXIII*
840 Renzo il luogo d'Agnese, né consolarlo **della** di lei assenza, non solo - *CAP. XXXIII*
841 così poco lontano; ma, considerato che **della** salute di Lucia, Agnese - *CAP. XXXIII*
842 cento storie, del passaggio dell'esercito, **della** peste, d'untori, di prodigi. - *CAP. XXXIII*
843 poteva parer piuttosto noncurante **della** propria salute, che - *CAP. XXXIV*
844 senza saperlo, verso porta Nuova, **della** quale, quantunque vicina, - *CAP. XXXIV*
845 con lo scatolino dell'unto, o l'involtino **della** polvere (non era ben - *CAP. XXXIV*
846 che dovesse condurre verso l'interno **della** città. E andando avanti, - *CAP. XXXIV*
847 allora erano anche meno), e un pezzo **della** strada. Passato quel - *CAP. XXXIV*
848 che facesse così, e gli disse il nome **della** strada, onde lui sapesse - *CAP. XXXIV*
849 quel tempo) l'abbominevole macchina **della** tortura. Era rizzata in - *CAP. XXXIV*
850 rumore, e vede spuntar dalla cantonata **della** chiesa un uomo che - *CAP. XXXIV*
851 che lentamente si svolgano al tepore **della** primavera; ché, a ogni - *CAP. XXXIV*
852 Il giovine s'era fermato sulla cantonata **della** piazza, vicino alla sbarra - *CAP. XXXIV*
853 il canale a mancina, senz'altra ragione **della** scelta, se non che il - *CAP. XXXIV*
854 Fatti que' quattro passi tra il fianco **della** chiesa e il canale, vide a - *CAP. XXXIV*
855 tenendosi, con gran riguardo, nel mezzo **della** strada. Renzo, quando gli - *CAP. XXXIV*
856 soddisfece, non solo con dirgli il nome **della** strada dove la casa era - *CAP. XXXIV*
857 un'altra carità, - soggiunse; e gli disse **della** povera donna dimenticata. - *CAP. XXXIV*
858 penosa, e non tanto per la difficoltà **della** cosa in sé, quanto per - *CAP. XXXIV*
859 che gli era nato nell'animo. Quel nome **della** strada, quella traccia del - *CAP. XXXIV*
860 ch'era stata l'anno avanti, per cagion **della** fame! Renzo s'abbatteva - *CAP. XXXIV*
861 e lo schifo delle tracce e degli avanzi **della** recente abitazione. Renzo - *CAP. XXXIV*
862 qua che là un qualche commissario **della** Sanità o altro impiegato, - *CAP. XXXIV*
863 resto, ridotto quasi a nulla il concorso **della** gente di fuori, de' pochi - *CAP. XXXIV*
864 tintinnìo. Arrivato alla cantonata **della** strada, ch'era una delle - *CAP. XXXIV*
865 gravezza, e il capo posava sull'omero **della** madre, con un abbandono - *CAP. XXXIV*
866 con un abbandono più forte del sonno: **della** madre, ché, se anche la - *CAP. XXXIV*
867 bambina più piccola, viva, ma coi segni **della** morte in volto. Stette a - *CAP. XXXIV*
868 quelle così indegne esequie **della** prima, finché il carro - *CAP. XXXIV*
869 col fiorellino ancora in boccia, al passar **della** falce che pareggia tutte - *CAP. XXXIV*
870 più che dal pensiero confuso **della** morte, i quali ad alte - *CAP. XXXIV*
871 che veniva dietro, e gli domandò **della** strada e della casa di don - *CAP. XXXIV*
872 dietro, e gli domandò della strada e **della** casa di don Ferrante. - - *CAP. XXXIV*
873 - Ma era come dire al muro. Afflitto **della** nuova, e arrabbiato della - *CAP. XXXIV*
874 muro. Afflitto della nuova, e arrabbiato **della** maniera, Renzo afferrò - *CAP. XXXIV*
875 di pensare ai casi suoi. Allo strillar **della** vecchia, accorreva gente - *CAP. XXXIV*
876 quando son morti; che, per ricompensa **della** vita che facciamo, ci - *CAP. XXXIV*
877 un povero monattuccio assaggi di quello **della** sua cantina? Vede bene: - *CAP. XXXIV*
878 l'ebbe per un tratto speciale **della** Provvidenza, e per buon - *CAP. XXXIV*
879 giù: Renzo disse all'altro: - vi ringrazio **della** vostra carità: Dio ve ne - *CAP. XXXIV*
880 senza avvedersene; di que' tempi forieri **della** burrasca, in cui la natura, - *CAP. XXXV*
881 disse il frate; e andato alcuni passi fuor **della** capanna, chiamò: - padre - *CAP. XXXV*
882 modo di cercarla. Ricordati solo, che, **della** tua condotta in quel - *CAP. XXXV*
883 e allora! che serve? " Tiratolo sull'uscio **della** capanna, ch'era a - *CAP. XXXV*
884 a sinistra nell'aria torbida la cupola **della** cappella, che torreggiava - *CAP. XXXV*
885 dietro quella gente, da una parte **della** strada, dove, senza - *CAP. XXXV*
886 che avevan dirimpetto: - quella parte **della** fabbrica, e una parte del - *CAP. XXXV*
887 a sé, accennando quanto più poteva **della** dolorosa scena all'intorno. - - *CAP. XXXV*
888 flagella e che perdona! Ma tu, verme **della** terra, tu vuoi far giustizia! - *CAP. XXXV*

889 speravo... sì, ho sperato che, prima **della** mia morte, Dio m'avrebbe - *CAP. XXXV*
890 un respiro affannoso; la destra, fuor **della** cappa, lo premeva vicino - *CAP. XXXV*
891 aveva principiata là, e che lo scocco **della** campana aveva troncata. - *CAP. XXXVI*
892 il padre Felice comparire nel portico **della** cappella, e affacciarsi - *CAP. XXXVI*
893 ministero. Se la pigrizia, se l'indocilità **della** carne ci ha resi meno - *CAP. XXXVI*
894 ispirata la predica, e lo spettacolo **della** tenerezza generale. Ed - *CAP. XXXVI*
895 un bastone in mano, come regolatore **della** comitiva. Era quel padre - *CAP. XXXVI*
896 venuta la processione. Quando fu appiè **della** cappella, andò a - *CAP. XXXVI*
897 era la cagione dell'equivoco; si diede **della** bestia d'aver pensato - *CAP. XXXVI*
898 parlate? - Parlo da buon cristiano; e **della** Madonna penso meglio io - *CAP. XXXVI*
899 stato un pezzo con lui: e un religioso **della** sua qualità, mi pare... - - *CAP. XXXVI*
900 a tornare in sé; ché, fin dal principio **della** malattia, trovandosi ancora - *CAP. XXXVI*
901 custodia d'un suo fratello commissario **della** Sanità, la casa e il - *CAP. XXXVI*
902 essa. Del resto, riservata com'era, né **della** promessa dello sposalizio, - *CAP. XXXVI*
903 dice, che so io? che, quella notte **della** paura, s'è scaldata la - *CAP. XXXVI*
904 tetti e gli archi de' portici, la cupola **della** cappella, i bassi comignoli - *CAP. XXXVI*
905 promessa? - Trattandosi del Signore e **della** Madonna!... non ci ho - *CAP. XXXVI*
906 ricorrono a noi, le più ampie facoltà **della** Chiesa; e che per - *CAP. XXXVI*
907 lo fa per avviarvi tutt'e due sulla strada **della** consolazione che non - *CAP. XXXVI*
908 ringrazio anch'io, - disse la vedova, - **della** consolazione che ha data - *CAP. XXXVI*
909 - voglio farle io il corredo. N'ho troppa **della** roba; e di quelli che - *CAP. XXXVI*
910 larghi e pieni; e in quel risolvimento **della** natura sentiva come più - *CAP. XXXVII*
911 quasi più che di quarantina; e **della** peste non rimarrebbe se - *CAP. XXXVII*
912 Eran distrazioni queste; il gran lavoro **della** sua mente era di - *CAP. XXXVII*
913 il frescolino dell'alba aggiunto a quello **della** notte e di quel poco - *CAP. XXXVII*
914 focolare, e, con un po' di brace rimasta **della** sera avanti, fece presto - *CAP. XXXVII*
915 e ad altri lavori, in preparazione **della** vendemmia; ne' quali - *CAP. XXXVII*
916 dell'apparizione, e la contentezza **della** notizia, e la smania di - *CAP. XXXVII*
917 prima del contagio, com'era quella **della** seta. Renzo, senza fare - *CAP. XXXVII*
918 a nessuno. Conseguenza necessaria **della** gran facilità con cui li - *CAP. XXXVII*
919 che avesse potuto in quell'agitazione **della** prima confidenza, e fece - *CAP. XXXVII*
920 e fece menzione più espressa **della** signora che l'aveva - *CAP. XXXVII*
921 che abbiam citato altrove, a proposito **della** stessa persona (Ripam. - *CAP. XXXVII*
922 a sedere, e poi entrò subito a parlar **della** peste: volle sentir da - *CAP. XXXVIII*
923 giusto, don Abbondio parlò anche **della** sua burrasca; poi de' - *CAP. XXXVIII*
924 un bravo signore davvero, per un uomo **della** stampa antica. Ma che - *CAP. XXXVIII*
925 tre quarti, e... i birboni posson morire; **della** peste si può guarire; ma - *CAP. XXXVIII*
926 un latino sincero, sacrosanto, come quel **della** messa: anche loro, lì, - *CAP. XXXVIII*
927 quest'uomo incomparabile, che m'onora **della** sua amicizia, mi parlò - *CAP. XXXVIII*
928 che s'andasse subito insieme a casa **della** sposa, dove sarebbe - *CAP. XXXVIII*
929 ben altre vite. Non parlo del lavoro **della** mente, che non era - *CAP. XXXVIII*
930 lacrime, fu la separazione di Renzo e **della** famiglia dall'ospite - *CAP. XXXVIII*
931 ci trovavano gli operai, e cento cose **della** bella vita che si faceva - *CAP. XXXVIII*
932 il manoscritto, riposa volentieri sul seno **della** balia, cerca con avidità - *CAP. XXXVIII*
933 veder la giovine, e una certa aspettativa **della** sua bellezza. Ora sapete - *CAP. XXXVIII*
934 si posson fare senza offender le regole **della** buona creanza: fino - *CAP. XXXVIII*
935 Per altro, prosegue, dolori e imbrogli **della** qualità e della forza di - *CAP. XXXVIII*
936 dolori e imbrogli della qualità e **della** forza di quelli che - *CAP. XXXVIII*

delle *331*

1 verde staggione, abbenché la più parte **delle** persone che vi - *INTRODUZIONE*
2 del Mondo, con rendersi tributarij **delle** Parche, pure per - *INTRODUZIONE*
3 `6´., don Abbondio, curato d'una **delle** terre accennate di sopra: il - *CAP. I*
4 all'anche del passeggiero. I muri interni **delle** due viottole, in vece di riunirsi - *CAP. I*
5 all'altro, al confluente, per dir così, **delle** due viottole: un di costoro, a - *CAP. I*
6 fu questa l'ultima pubblicazione; ma noi **delle** posteriori non crediamo dover - *CAP. I*
7 aperta, come incantato; poi prese quella **delle** due stradette che conduceva a - *CAP. I*
8 gli squarci che abbiam riportati **delle** gride contro i bravi, ne sono un - *CAP. I*
9 Così accadeva in effetto; e, all'apparire **delle** gride dirette a comprimere i - *CAP. I*
10 e poteva ridersi di tutto quel fracasso **delle** gride. Di quegli stessi ch'eran - *CAP. I*
11 a tenersi collegati in classi, a formarne **delle** nuove, e a procurare ognuno la - *CAP. I*

12 pace con un bel no, via; ma vorrà **delle** ragioni; e cosa ho da - *CAP. I*
13 e dicendo: - per amor del cielo! - **Delle** sue! - esclamò Perpetua. - Oh - *CAP. I*
14 far caso dell'intimazione ribalda, né **delle** minacce, e fare il matrimonio, - *CAP. II*
15 quell'annata fosse ancor più scarsa **delle** antecedenti, e già si - *CAP. II*
16 don Abbondio, contando sulla punta **delle** dita. - Si piglia gioco di me? - - *CAP. II*
17 potuto durar dei secoli, giacché ognuna **delle** parti non faceva che replicare - *CAP. II*
18 con quella modestia un po' guerriera **delle** contadine, facendosi scudo alla - *CAP. II*
19 l'ornamento particolare del giorno **delle** nozze, Lucia aveva quello - *CAP. II*
20 si mostra di quand'in quando sul volto **delle** spose, e, senza scompor la - *CAP. II*
21 sulla strada; ma Lucia era nel mezzo **delle** compagne, con gli occhi bassi; - *CAP. III*
22 di vacchetta, con grosse borchie, alcune **delle** quali, cadute da gran tempo, - *CAP. III*
23 dopo essersi tristamente levate il vestito **delle** feste e messo quello del - *CAP. III*
24 - disse il frate. - Vengo alla cerca **delle** noci. - Va' a prender le noci - *CAP. III*
25 L'elemosina. Sapete di quel miracolo **delle** noci, che avvenne, molt'anni - *CAP. III*
26 dopo un così gran fatto, la cerca **delle** noci rendeva tanto, tanto, che - *CAP. III*
27 e fu questa l'ultima trista vicenda **delle** povere bestie, per quel giorno. - *CAP. III*
28 Banco a Macbeth, anche tra la pompa **delle** mense, e il sorriso de' - *CAP. IV*
29 reso ancor più vivo in lui dalla qualità **delle** persone che più ne - *CAP. IV*
30 contrarie, senza che fosse deciso qual **delle** due fosse la buona; il che dava - *CAP. IV*
31 di sostener co' fatti l'insolenza **delle** vostre parole. - Gettate nel - *CAP. IV*
32 s'avventarono l'uno all'altro; i servitori **delle** due parti si slanciarono alla - *CAP. IV*
33 rodomonte che ognun sa, parlò in vece **delle** penitenze e della pazienza - *CAP. IV*
34 assorto com'era, nel pensiero **delle** fatiche, delle privazioni e - *CAP. IV*
35 com'era, nel pensiero delle fatiche, **delle** privazioni e dell'umiliazioni che - *CAP. IV*
36 il signor curato, e quel signor dottor **delle** cause perse... - Non rivangare - *CAP. V*
37 e due bravi, sdraiati, ciascuno sur una **delle** panche poste a destra e a - *CAP. V*
38 è di sua natura inviolabile, per diritto **delle** genti, jure gentium: e, senza - *CAP. V*
39 d'un mascalzone. - Chi le ha parlato **delle** spalle, signor conte mio? Lei - *CAP. V*
40 spalle, io. Parlo sopra tutto del diritto **delle** genti. Mi dica un poco, di - *CAP. V*
41 in piedi nel mezzo della sala. Il suono **delle** parole era tale; ma il modo - *CAP. VI*
42 padrone che accompagnate dal racconto **delle** risa che se n'eran fatte; - *CAP. VI*
43 convento, prima di notte: che era una **delle** leggi più precise, e più - *CAP. VI*
44 in sospetto l'animo già conturbato **delle** donne. Un mendico, né - *CAP. VII*
45 vedremo. Di qua una matrona, terrore **delle** sue cameriere; di là un - *CAP. VII*
46 e stava quasi per deporre il pensiero **delle** due soddisfazioni. Finalmente, - *CAP. VII*
47 v'ha convertito. - Eccone un'altra **delle** vostre. - Convertito, cugino; - *CAP. VII*
48 un cavaliere scapestrato, più amico **delle** femmine, che degli uomini - *CAP. VII*
49 E lì, mentre prendeva il tegame **delle** polpette summentovate, gli - *CAP. VII*
50 e sulla miseria dell'annata; e più **delle** parole, si sentivano i tocchi - *CAP. VII*
51 nello stesso tempo il rumore **delle** loro pedate. Don Abbondio, - *CAP. VIII*
52 te, - gli disse Agnese; e rammentandosi **delle** due parpagliole promesse, se - *CAP. VIII*
53 santo. Restava da pensare alla custodia **delle** case. Il padre ne ricevette le - *CAP. VIII*
54 distingue lo scroscio, come il suono **delle** voci domestiche; ville sparse - *CAP. VIII*
55 erudite, ce ne potrà ben essere **delle** più fine, ma delle più sicure, - *CAP. IX*
56 ne potrà ben essere delle più fine, ma **delle** più sicure, non crederei. - *CAP. IX*
57 anzi, a quel che dicono, è una **delle** più giovani: ma è della costola - *CAP. IX*
58 Il buon conduttore **delle** due donne ha detto che il - *CAP. IX*
59 la poverina nel laccio; ce n'eran molte **delle** semplici e lontane da ogni - *CAP. IX*
60 talvolta l'uniformità dell'inclinazioni e **delle** speranze lo sopiva, e faceva - *CAP. IX*
61 di reale e di presente, si compiaceva **delle** preferenze che le venivano - *CAP. IX*
62 di ciò che aveva imparato dai discorsi **delle** compagne; si tratteneva con - *CAP. IX*
63 da un ecclesiastico, chiamato il vicario **delle** monache, o da qualche altro - *CAP. IX*
64 angustie, si risolvette d'aprirsi con una **delle** sue compagne, la più franca, e - *CAP. IX*
65 doloroso con quelle ridenti visioni **delle** quali Gertrude s'era già tanto - *CAP. IX*
66 godere almeno qualche saggio reale **delle** cose immaginate; ma si trovò - *CAP. IX*
67 e splendida la sorte della figlia. Parlò **delle** distinzioni di cui goderebbe nel - *CAP. X*
68 vada domani. Intanto io vo dal vicario **delle** monache, a fissare un giorno - *CAP. X*
69 tutte le parti. Sentiva bene che ognuna **delle** sue risposte era come - *CAP. X*
70 signori venivano in carrozza a ricrearsi **delle** fatiche della giornata. Gli zii - *CAP. X*
71 si trovava, per acquietare almeno una **delle** passioni che la tormentavano. - *CAP. X*
72 con colei, lagnandosi fortemente **delle** sue maniere. - Come! - disse il - *CAP. X*

73	non c'eran potute arrivare. Le parlò	**delle**	visite che avrebbe ricevute: un	- *CAP. X*
74	la quale doveva venire dai voti comuni	**delle**	suore, e alla quale doveva	- *CAP. X*
75	- perché domani verrà il vicario	**delle**	monache, per la formalità	- *CAP. X*
76	grazia singolare, continuò: - ognuna	**delle**	dame che si son trovate questa	- *CAP. X*
77	più probabili, entrò nel solito discorso	**delle**	dolcezze e de' godimenti	- *CAP. X*
78	quale sapeva che la diffidenza era una	**delle**	virtù più necessarie nel suo	- *CAP. X*
79	a caso; e con lui pure si congratulò	**delle**	buone disposizioni in cui aveva	- *CAP. X*
80	conversazioni e nelle feste. La vista	**delle**	spose alle quali si dava questo	- *CAP. X*
81	il brulichìo e il fracasso giulivo	**delle**	feste, le comunicavano	- *CAP. X*
82	alla considerazione più riposata	**delle**	difficoltà, al solo fissar gli	- *CAP. X*
83	gli concede a fatica. Intanto il vicario	**delle**	monache ebbe rilasciata	- *CAP. X*
84	e fu monaca per sempre. È una	**delle**	facoltà singolari e	- *CAP. X*
85	solo sopportava la svagatezza clamorosa	**delle**	sue allieve, ma l'eccitava; si	- *CAP. X*
86	segno, ridersi della forza pubblica e	**delle**	leggi. Il nostro manoscritto lo	- *CAP. X*
87	non aveva mai pensato che la curiosità	**delle**	monache potesse esercitarsi	- *CAP. X*
88	d'ascoltarli sul serio, come se dicessero	**delle**	cose giuste. Hai sentito come	- *CAP. X*
89	la signora a prendersi a petto la sorte	**delle**	due povere fuggitive. A sua	- *CAP. X*
90	però rassicurando col pensiero	**delle**	precauzioni prese per	- *CAP. XI*
91	alla passion principale, era il pensiero	**delle**	lusinghe, delle promesse che	- *CAP. XI*
92	era il pensiero delle lusinghe,	**delle**	promesse che adoprerebbe per	- *CAP. XI*
93	io, Griso, che lo concio per il dì	**delle**	feste. - Anche a me, signore, -	- *CAP. XI*
94	ed ecco in qual maniera. Una	**delle**	più gran consolazioni di questa	- *CAP. XI*
95	di questa vita è l'amicizia; e una	**delle**	consolazioni dell'amicizia è	- *CAP. XI*
96	chi la prendesse nel senso rigoroso	**delle**	parole, troncherebbe	- *CAP. XI*
97	troncherebbe immediatamente il corso	**delle**	consolazioni. Ma la pratica	- *CAP. XI*
98	da lodarsi dell'andamento ordinario	**delle**	cose, che si trovava inclinato	- *CAP. XI*
99	in parte per maggior contrarietà	**delle**	stagioni (e questo non solo	- *CAP. XII*
100	condotta abituale, anche in piena pace,	**delle**	truppe alloggiate ne' paesi,	- *CAP. XII*
101	eran, più d'una volta, per la resistenza	**delle**	cose stesse, rimasti ineseguiti;	- *CAP. XII*
102	una di quelle sue giustizie, che sono	**delle**	peggio che si facciano in	- *CAP. XII*
103	che in toscano viene a dire il forno	**delle**	grucce, e in milanese è	- *CAP. XII*
104	e disfatte a mezz'aria, nella tempesta	**delle**	grida che venivan di giù.	- *CAP. XII*
105	alla larga da quel tremendo forno	**delle**	grucce, si facevan però vedere	- *CAP. XII*
106	qualche notizia più positiva dello stato	**delle**	cose. Ed ecco a un di presso	- *CAP. XII*
107	Veramente, la distruzion de' frulloni e	**delle**	madie, la devastazion de'	- *CAP. XII*
108	la può dare a chi vuole, così ognuna	**delle**	due parti attive usa ogni	- *CAP. XIII*
109	dunque co' gesti, ora mettendo la punta	**delle**	mani sulle labbra, a prendere	- *CAP. XIII*
110	ammaccar mostacci; che, oltre il male	**delle**	persone, sarebbe stato porre	- *CAP. XIII*
111	vicario; il quale, rassicurato dal cessar	**delle**	grida, e dal rapido moto	- *CAP. XIII*
112	nell'affare del pane che si fanno	**delle**	bricconerie: e giacché oggi	- *CAP. XIV*
113	per la parte mia, gliene posso raccontar	**delle**	belle; che ho visto io, co'	- *CAP. XIV*
114	bello, ah! ah! pareva che gli dicessi	**delle**	pazzie. Son sicuro che,	- *CAP. XIV*
115	da' vostri discorsi, ve n'hanno fatte	**delle**	grosse. - Eh! caro il mio	- *CAP. XIV*
116	legge; e allora so subito che caso si fa	**delle**	gride. - Dico davvero, -	- *CAP. XIV*
117	anche un bacio per di più. Posso aver	**delle**	buone ragioni per non dirlo,	- *CAP. XIV*
118	vena anch'io, e qualche volta ne dico	**delle**	curiose... ma quando le cose	- *CAP. XIV*
119	un abitator di Pindo, un allievo	**delle**	Muse; vuol dire un cervello	- *CAP. XIV*
120	saprà regolarsi, se ne farà anche	**delle**	meglio: senza torcere un	- *CAP. XIV*
121	E poi, distribuire il pane in ragione	**delle**	bocche: perché c'è	- *CAP. XIV*
122	biglietto a ogni famiglia, in proporzion	**delle**	bocche, per andare a	- *CAP. XIV*
123	Ma far le cose giuste, sempre in ragion	**delle**	bocche. A voi, per esempio,	- *CAP. XIV*
124	doveva essere di raccogliere i nomi	**delle**	persone. - Benissimo, - disse	- *CAP. XIV*
125	Come v'ho detto; sempre in ragion	**delle**	bocche, - disse lo	- *CAP. XIV*
126	lo dica. Noi riferiremo soltanto alcune	**delle**	moltissime parole che mandò	- *CAP. XIV*
127	bene? Guarda un po' se que' signori	**delle**	gride vengono mai da te a	- *CAP. XIV*
128	un'attenzione istintiva a scansare i nomi	**delle**	persone; dimodoché anche	- *CAP. XIV*
129	modo vostro. Lo so anch'io che ci son	**delle**	gride che non contan nulla:	- *CAP. XV*
130	a voler fare a modo suo, e impiparsi	**delle**	gride, la prima cosa è di	- *CAP. XV*
131	Onde, così per venire in chiaro	**delle**	sue congetture, e scoprir	- *CAP. XV*
132	roba mia, signor mio. Renderò conto	**delle**	mie azioni; ma voglio la roba	- *CAP. XV*
133	di cicalone curioso, che, in vece di dar	**delle**	risposte, avrebbe fatto delle	- *CAP. XVI*

134 vece di dar delle risposte, avrebbe fatto **delle** interrogazioni. Quell'altro - *CAP. XVI*
135 gli scalini del duomo, rivede il forno **delle** grucce, mezzo smantellato, e - *CAP. XVI*
136 ci portate di Milano? - Ah! ecco quelli **delle** novità, - disse il mercante, - *CAP. XVI*
137 il mercante. - Dunque ne sentirete **delle** belle... o delle brutte. Ehi, - *CAP. XVI*
138 - Dunque ne sentirete delle belle... o **delle** brutte. Ehi, oste, il mio letto - *CAP. XVI*
139 duomo venissero in cappa magna a dir **delle** fandonie? - E la gente cosa - *CAP. XVI*
140 deformi, mostruose; l'annoiava l'ombra **delle** cime leggermente agitate, - *CAP. XVII*
141 qua e là dalla luna; lo stesso scrosciar **delle** foglie secche che calpestava - *CAP. XVII*
142 in gran parte quell'incertezza e gravità **delle** cose; e non esitò a - *CAP. XVII*
143 la brigata dell'osteria, tutta quella turba **delle** strade, poi don Abbondio, - *CAP. XVII*
144 frate, sentiva più vivamente la vergogna **delle** proprie scappate, della - *CAP. XVII*
145 Quella che doveva esser la quinta **delle** sue nozze! Che stanza! Che - *CAP. XVII*
146 voce, tra il rumore dell'acqua cadente e **delle** rote, se stia lì un certo - *CAP. XVII*
147 cosa più minutamente. Eh! n'abbiamo **delle** cose da discorrere. Qui - *CAP. XVII*
148 in fatti andò bene, e tanto a seconda **delle** promesse di Bortolo, che - *CAP. XVII*
149 gl'impiccheranno, parte davanti al forno **delle** grucce, parte in cima alla - *CAP. XVIII*
150 le passò neppur per la testa di parlarle **delle** sue nuove inquietudini, della - *CAP. XVIII*
151 chi venne a aprire, fu fra Galdino, quel **delle** noci. - Oh! la mia donna, - *CAP. XVIII*
152 i pescatori e i contadini: per i pulpiti **delle** città, ha le sue belle - *CAP. XVIII*
153 una mano, può diventar serio, e portar **delle** conseguenze... - - *CAP. XVIII*
154 delle conseguenze... - Qualcheduna **delle** sue, m'immagino. - Per - *CAP. XVIII*
155 così fuor de' gangheri, così stucco **delle** villanie di quel frate, che - *CAP. XVIII*
156 ministri, della famiglia del governatore; **delle** cacce del toro, che lui - *CAP. XIX*
157 sé: - vedo dove vuoi andar a parare: **delle** solite; quando un povero - *CAP. XIX*
158 che ci tocca... non dobbiamo poi curarci **delle** ciarle. - Però, affine di - *CAP. XIX*
159 persone, certe nuove terribili pratiche, **delle** quali lo storico summentovato - *CAP. XIX*
160 di sciabole e di partigiane, e in ognuna **delle** quali c'era di guardia qualche - *CAP. XX*
161 permetteva di ritirarsi, s'era ricordato **delle** promesse di quell'uomo che - *CAP. XX*
162 se non un rimorso, una cert'uggia **delle** sue scelleratezze. Quelle tante - *CAP. XX*
163 di sé: Io sono però. Nel primo bollor **delle** passioni, la legge che aveva, - *CAP. XX*
164 uno de' più destri e arditi ministri **delle** sue enormità, e quello di cui - *CAP. XX*
165 signora si mostrò di nuovo così afflitta **delle** ripulse, le fece parer così - *CAP. XX*
166 raccoglieva tutte le sue forze, e dava **delle** stratte, per buttarsi verso lo - *CAP. XX*
167 situazione. Il primo uso che fece **delle** poche forze ritornatele, fu di - *CAP. XX*
168 e provocata nella stizza, ch'erano due **delle** sue passioni predominanti, - *CAP. XX*
169 minutamente dai piccoli compartimenti **delle** vetriate. - Un qualche - *CAP. XXI*
170 a destra del castello, tutti col vestito **delle** feste, e con un'alacrità - *CAP. XXI*
171 non accordato ma consentaneo **delle** varie campane, quali più, - *CAP. XXI*
172 la voce di que' gesti, e il supplimento **delle** parole che non potevano - *CAP. XXI*
173 di que' prudenti che s'adombrano **delle** virtù come de' vizi, - *CAP. XXII*
174 e sapiente? La vita è il paragone **delle** parole: e le parole - *CAP. XXII*
175 e continuo di non prender per sé, **delle** ricchezze, del tempo, delle - *CAP. XXII*
176 per sé, delle ricchezze, del tempo, **delle** cure, di tutto se stesso in - *CAP. XXII*
177 da lui detto trilingue, per lo studio **delle** lingue greca, latina e italiana; - *CAP. XXII*
178 quadri, una di statue, e, una scuola **delle** tre principali arti del disegno. - *CAP. XXII*
179 giudizio facesse degli studi consumati e **delle** riputazioni fatte di quel - *CAP. XXII*
180 per aver da loro notizie dello stato **delle** scienze, e avviso de' libri - *CAP. XXII*
181 studio, con tanta pratica degli uomini e **delle** cose, con tanto meditare, - *CAP. XXII*
182 diventato galantuomo: così a un tratto! **Delle** dimostrazioni se ne fanno - *CAP. XXIII*
183 momento; poi mise insieme un piatto **delle** vivande ch'eran sulla tavola, - *CAP. XXIV*
184 tutta; e per Lucia stessa c'eran **delle** parti oscure, inesplicabili - *CAP. XXIV*
185 farete il piacere d'aver da lui la nota **delle** partite, e di saldarle. - - *CAP. XXIV*
186 fiatò. E quando l'innominato, alla fine **delle** sue parole, alzò di nuovo - *CAP. XXIV*
187 del paese, proprio accanto alla casetta **delle** nostre due donne, c'era un - *CAP. XXV*
188 bastata, se il maestro e il sottomaestro **delle** cerimonie, un Clerici e un - *CAP. XXV*
189 dopo che l'aveva lasciata, eran nate **delle** cose, che dobbiamo - *CAP. XXV*
190 sarto poi dava loro un po' di svago con **delle** storie, e con de' discorsi - *CAP. XXV*
191 le poche, ce n'era per disgrazia molte **delle** storte; e non eran quelle - *CAP. XXV*
192 di darne il minimo indizio. Era una **delle** sue massime questa, che, per - *CAP. XXV*
193 caldamente l'ortografia; ch'era una **delle** molte cose che aveva - *CAP. XXV*
194 delle molte cose che aveva studiate, e **delle** poche sulle quali avesse lui - *CAP. XXV*

195 che annunziava vicino il cominciar **delle** funzioni, tutti si mossero - *CAP. XXV*
196 dell'unzione santa, dell'imposizion **delle** mani, della grazia del - *CAP. XXV*
197 s'era ingegnato di risponder qualcosa a **delle** meno precise, restò lì - *CAP. XXVI*
198 sentito che l'iniquità può aver bensì **delle** minacce da fare, de' colpi - *CAP. XXVI*
199 che avevan ragione di richieder da voi: **delle** conseguenze sarebbe restato - *CAP. XXVI*
200 c'era in quel pensiero, che, alla fin **delle** fini, il cardinale non - *CAP. XXVI*
201 preziosa, non dico del suo carico, ma **delle** sue ricchezze? E in quanto - *CAP. XXVI*
202 stato più contento di consolarci insieme **delle** nostre cure comuni, de' - *CAP. XXVI*
203 in tutto il corso della visita, né **delle** sue liberalità, né delle - *CAP. XXVI*
204 della visita, né delle sue liberalità, né **delle** discordie sedate, degli odi - *CAP. XXVI*
205 la vita, o per qualche tempo; cose tutte **delle** quali ce n'era sempre più o - *CAP. XXVI*
206 stesse; e per lui, quella sarebbe una **delle** fortune più desiderate. Il - *CAP. XXVI*
207 a chi l'una, a chi l'altra **delle** notizie da noi riferite di - *CAP. XXVI*
208 forse del poco rispetto usato, e **delle** cattive parole dette da colui - *CAP. XXVI*
209 casa di Nevers, non poteva dare che **delle** speranze. I veneziani non - *CAP. XXVII*
210 gliela legge e gliela spiega. Nascono **delle** questioni sul modo - *CAP. XXVII*
211 di quello che avete letto, un ragguaglio **delle** sue circostanze attuali; dal - *CAP. XXVII*
212 dette anche un po' in cifra. C'era poi **delle** domande affannose, - *CAP. XXVII*
213 per aiutare i tribolati, e per ottener **delle** grazie, ma per far dispetto - *CAP. XXVII*
214 si diffondeva a parlare sul costume **delle** giovani, le quali, diceva, - - *CAP. XXVII*
215 Anche sull'avventure di Milano, **delle** quali non era ben - *CAP. XXVII*
216 d'ogni affare. Non parlo de' contrasti, **delle** difficoltà che incontrava - *CAP. XXVII*
217 volumi: tutta roba scelta, tutte opere **delle** più riputate, in varie - *CAP. XXVII*
218 più riputate, in varie materie; in ognuna **delle** quali era più o meno - *CAP. XXVII*
219 a proposito, e come dalla cattedra, **delle** dodici case del cielo, de' - *CAP. XXVII*
220 l'anima del mondo, e la natura **delle** cose non eran cose tanto - *CAP. XXVII*
221 del Cardano, al Trattato dell'erbe, **delle** piante, degli animali, - *CAP. XXVII*
222 trattenere una conversazione ragionando **delle** virtù più mirabili e delle - *CAP. XXVII*
223 ragionando delle virtù più mirabili e **delle** curiosità più singolari di - *CAP. XXVII*
224 esattamente le forme e l'abitudini **delle** sirene e dell'unica fenice; - *CAP. XXVII*
225 della rugiada diventin perle in seno **delle** conchiglie; come il - *CAP. XXVII*
226 appena cessato quel primo spavento **delle** catture. Sulle piazze, sulle - *CAP. XXVIII*
227 in pane e in farine; facevan magazzino **delle** casse, delle botticine, delle - *CAP. XXVIII*
228 in farine; facevan magazzino delle casse, **delle** botticine, delle caldaie. - *CAP. XXVIII*
229 magazzino delle casse, delle botticine, **delle** caldaie. Così, facendo a - *CAP. XXVIII*
230 S. E., secondo la qualità de' casi et **delle** persone. Al riso brillato - *CAP. XXVIII*
231 ad onta de' tempi tanto cambiati, e **delle** cognizioni cresciute in - *CAP. XXVIII*
232 capi del tumulto: due davanti al forno **delle** grucce, due in cima della - *CAP. XXVIII*
233 de' padroni stessi, per cui il cessar **delle** faccende era stato - *CAP. XXVIII*
234 maestri d'ogni manifattura e d'ogn'arte, **delle** più comuni come delle - *CAP. XXVIII*
235 e d'ogn'arte, delle più comuni come **delle** più raffinate, delle più - *CAP. XXVIII*
236 più comuni come delle più raffinate, **delle** più necessarie come di - *CAP. XXVIII*
237 paese, abbronzate del pian di mezzo e **delle** colline, sanguigne di - *CAP. XXVIII*
238 e là per le strade, rasente ai muri **delle** case, qualche po' di paglia - *CAP. XXVIII*
239 e mantenimento, in qualche casa **delle** più vicine. In quelle de' - *CAP. XXVIII*
240 per sistema, di farsi dispensatore **delle** liberalità altrui); questi, - *CAP. XXVIII*
241 lazzeretto non serviva che per deposito **delle** mercanzie soggette a - *CAP. XXVIII*
242 in libertà, non si stette al rigor **delle** leggi sanitarie, e fatte in - *CAP. XXVIII*
243 numero de' poveri, e al poco giudizio **delle** leggi), o il saper di fatto - *CAP. XXVIII*
244 legna, le case, stalle: senza parlar **delle** busse, delle ferite, degli - *CAP. XXVIII*
245 le case, stalle: senza parlar delle busse, **delle** ferite, degli stupri. Tutti i - *CAP. XXVIII*
246 guerra, frugavano per tutti i buchi **delle** case, smuravano, - *CAP. XXVIII*
247 lontano morire il suono de' tamburi o **delle** trombe; succedevano - *CAP. XXVIII*
248 le botti votate da quelli, gli usci **delle** stanze dove non c'era più - *CAP. XXVIII*
249 inermi e rispettati. Ma quando, al calar **delle** bande alemanne, alcuni - *CAP. XXIX*
250 volessero provarsi di venirci a far **delle** loro. Radunò i servitori - *CAP. XXIX*
251 di costoro? E poi, se volessero far **delle** pazzie, sarebbe un bel gusto, - *CAP. XXX*
252 e a sinistra, si trovò libero. Già quelli **delle** terre invase e sgombrate le - *CAP. XXX*
253 vedeva in ogni canto: piume e penne **delle** galline di Perpetua, pezzi di - *CAP. XXX*
254 verità, soltanto di rappresentar lo stato **delle** cose nel quale verranno a - *CAP. XXXI*
255 patria più famoso che conosciuto. **Delle** molte relazioni - *CAP. XXXI*

256 più compita della cosa, la lettura **delle** relazioni originali: sentiamo - *CAP. XXXI*
257 consueto dell'emanazioni autunnali **delle** paludi, e negli altri, effetto - *CAP. XXXI*
258 al governatore, e d'esporgli lo stato **delle** cose. V'andarono, e - *CAP. XXXI*
259 indicare all'incirca, per il numero **delle** migliaia, nasce una non so - *CAP. XXXI*
260 aiuti, e d'essere insieme bersaglio **delle** grida, avere il nome di - *CAP. XXXI*
261 le panche, le pareti, e fin le corde **delle** campane. Né si disse - *CAP. XXXI*
262 parte della città, si videro le porte **delle** case e le muraglie, per - *CAP. XXXI*
263 biancastra, sparsavi come con **delle** spugne. O sia stato un - *CAP. XXXI*
264 già agitata ne fu sottosopra: i padroni **delle** case, con paglia accesa, - *CAP. XXXI*
265 richiederlo o suggerirlo. In una **delle** feste della Pentecoste, - *CAP. XXXI*
266 molto versato nella storia dell'idee e **delle** parole, per vedere che - *CAP. XXXI*
267 danari; il governatore informasse il re, **delle** miserie della città e della - *CAP. XXXII*
268 si cambiasse in iscandolo (Memoria **delle** cose notabili successe in - *CAP. XXXII*
269 più strette regole per l'entrata **delle** persone in città; e, per - *CAP. XXXII*
270 e i sospetti, fece inchiodar gli usci **delle** case sequestrate: le quali, - *CAP. XXXII*
271 le suppellettili più preziose; le facciate **delle** case povere erano state - *CAP. XXXII*
272 quadri, iscrizioni, imprese; su' davanzali **delle** finestre stavano in mostra - *CAP. XXXII*
273 altri, e tra questi si videro fin **delle** monache, eran saliti sui - *CAP. XXXII*
274 da san Carlo, nella peste antecedente, e **delle** quali alcune sono tuttavia - *CAP. XXXII*
275 allora nella scienza comune d'Europa, **delle** polveri venefiche e - *CAP. XXXII*
276 la strada, e specialmente ai luoghi **delle** fermate, si fossero - *CAP. XXXII*
277 e di disperazione, che a molte, e **delle** più pietose, come delle più - *CAP. XXXII*
278 che a molte, e delle più pietose, come **delle** più urgenti, non si - *CAP. XXXII*
279 tribunale, parte con quella dell'abito e **delle** sue parole, ne raccolse - *CAP. XXXII*
280 che uomini sui quali l'attrattiva **delle** rapine e della licenza - *CAP. XXXII*
281 dallo sbalordimento, e dall'agitazione **delle** menti, una forza - *CAP. XXXII*
282 per dir così, credibile d'ognuno. E più **delle** parole, dovevan far colpo - *CAP. XXXII*
283 sarebbe un troppo singolar privilegio **delle** favole), ma a un di presso, - *CAP. XXXII*
284 fossero l'arti di metterlo in opera: **delle** quali alcune ci paion vere, - *CAP. XXXII*
285 suo amico; e che questo trovava **delle** scuse per non partire; ma - *CAP. XXXII*
286 o con tutto ciò insieme. Ma l'affare **delle** così dette unzioni di - *CAP. XXXII*
287 cominciare a saper da lei qualcheduna **delle** tante cose che si - *CAP. XXXIII*
288 d'un gelso, gli avevan tutti ricoperti **delle** lor foglie ciondoloni, e - *CAP. XXXIII*
289 la vigna. Mise piede sulla soglia d'una **delle** due stanze che c'era a - *CAP. XXXIII*
290 non lì soltanto, ma in varie parti **delle** mura. Il tempo era - *CAP. XXXIV*
291 s'abbatteva appunto a passare per una **delle** parti più squallide e più - *CAP. XXXIV*
292 s'aggiungeva l'orrore e lo schifo **delle** tracce e degli avanzi - *CAP. XXXIV*
293 venir giù dalle finestre; per timore **delle** polveri venefiche che si - *CAP. XXXIV*
294 da quelle su' passeggieri; per timore **delle** muraglie, che potevan - *CAP. XXXIV*
295 per le strade, de' poveri, de' fanciulli, **delle** donne. Era tale, che il - *CAP. XXXIV*
296 alla cantonata della strada, ch'era una **delle** più larghe, vide quattro - *CAP. XXXIV*
297 l'annodò in fretta, e, presolo per una **delle** cocche, l'alzò come una - *CAP. XXXIV*
298 de' cavalli, risonava nel voto silenzioso **delle** strade, e, rimbombando - *CAP. XXXIV*
299 al cuore, con uno stringere adunco **delle** dita, livide tutte, e sulla - *CAP. XXXV*
300 a lodar Dio, qualunque sia l'esito **delle** tue ricerche. E qualunque - *CAP. XXXV*
301 che d'otto archi, rispondenti a quelli **delle** facciate, con sopra una - *CAP. XXXVI*
302 poteva esser veduto da ogni finestra **delle** stanze del recinto, e - *CAP. XXXVI*
303 convertito l'edifizio a tutt'altr'uso, i vani **delle** facciate son murati; ma - *CAP. XXXVI*
304 aperture, e si trovò nel quartiere **delle** donne. Quasi al primo - *CAP. XXXVI*
305 appoggiato alla parete di paglia d'una **delle** capanne, gli vien da - *CAP. XXXVI*
306 le lacrime: - quando m'aveste fatte dir **delle** parole inutili, delle - *CAP. XXXVI*
307 m'aveste fatte dir delle parole inutili, **delle** parole che mi farebbero - *CAP. XXXVI*
308 delle parole che mi farebbero male, **delle** parole che sarebbero - *CAP. XXXVI*
309 se abbiam parlato di voi! M'ha detto **delle** cose... E se sapeste cosa - *CAP. XXXVI*
310 lui non sa... - Che volete che sappia lui **delle** cose che avete fatte voi di - *CAP. XXXVI*
311 mi trattate così? perché ho avuto **delle** disgrazie? perché la - *CAP. XXXVI*
312 che Lei che è tanto buona, la madre **delle** misericordie, possa aver - *CAP. XXXVI*
313 cupola della cappella, i bassi comignoli **delle** capanne; e i tuoni - *CAP. XXXVI*
314 di roba, un accomodar le tende **delle** baracche, uno strascicarsi - *CAP. XXXVI*
315 susurrìo, in quel brulichìo dell'erbe e **delle** foglie, tremolanti, - *CAP. XXXVII*
316 importava più nulla. E quel quartiere **delle** donne! E là dietro a - *CAP. XXXVII*

317 verrà presto. E poi ne ho, ne ho **delle** cose da dirvi. Tra la - *CAP. XXXVII*
318 che, se il lettore, informato come è **delle** cose antecedenti, avesse - *CAP. XXXVII*
319 Lucia tornò a parlare alla vedova **delle** sue avventure, più in - *CAP. XXXVII*
320 Io non dico di no; parlo... parlo per **delle** buone ragioni. Del - *CAP. XXXVIII*
321 essenziale: finalmente non so quale **delle** due ruppe il ghiaccio. - *CAP. XXXVIII*
322 Milano, conoscerà più o meno il filo **delle** cose, avrà delle buone - *CAP. XXXVIII*
323 più o meno il filo delle cose, avrà **delle** buone protezioni, - *CAP. XXXVIII*
324 sia ora finalmente. Ne abbiam passate **delle** brutte, n'è vero, i miei - *CAP. XXXVIII*
325 brutte, n'è vero, i miei giovani? **delle** brutte n'abbiam passate: - *CAP. XXXVIII*
326 come tant'altre. Eh! di queste e **delle** meglio, ce n'è per tutto - *CAP. XXXVIII*
327 Non vi piace? Non la guardate. N'avete **delle** belle donne: guardate - *CAP. XXXVIII*
328 fu, da quel punto in poi, una vita **delle** più tranquille, delle più - *CAP. XXXVIII*
329 in poi, una vita delle più tranquille, **delle** più felici, delle più - *CAP. XXXVIII*
330 vita delle più tranquille, delle più felici, **delle** più invidiabili; di - *CAP. XXXVIII*
331 a non tenere in mano il martello **delle** porte, quando c'è lì - *CAP. XXXVIII*

delli *2*

1 della Casa di Velasco, e di quella **delli** sette Infanti di Lara, - *CAP. I*
2 del pubblico, " della Nobiltà, **delli** Mercanti et della plebe ", - *CAP. XXXI*

dello *34*

1 tutto a seni e a golfi, a seconda **dello** sporgere e del rientrare di quelli, - *CAP. I*
2 delli sette Infanti di Lara, Governatore **dello** Stato di Milano, etc. Il 5 giugno - *CAP. I*
3 di Fuentes, Capitano, e Governatore **dello** Stato di Milano; non fu di - *CAP. I*
4 aveva invitato alcuni suoi amici **dello** stesso pelo, e, gozzovigliando, - *CAP. III*
5 La madre aggiunse altri consigli **dello** stesso genere; e lo sposo se - *CAP. III*
6 Abbondio, convalescente della febbre **dello** spavento, anzi più guarito - *CAP. VIII*
7 padrone austero; ma quando si trattava **dello** stato futuro de' suoi figli, dal - *CAP. IX*
8 de' suoi maggiori, nella scelta **dello** stato, fossero una colpa; e - *CAP. IX*
9 ma chiara, quel tasto della scelta **dello** stato; le si faceva - *CAP. IX*
10 della libertà perduta, l'abborrimento **dello** stato presente, un vagar faticoso - *CAP. X*
11 di sopra, era tale, che, nella parte **dello** stato più vicina ad essa, molti - *CAP. XII*
12 informaron per lettera il governatore, **dello** stato in cui eran le cose: - *CAP. XII*
13 di discorsi qualche notizia più positiva **dello** stato delle cose. Ed ecco a un - *CAP. XII*
14 mangiare? - disse poi all'oste. - Ho **dello** stufato: vi piace? - disse - *CAP. XIV*
15 - disse questo. - Sì, bravo; **dello** stufato. - Sarete servito, - - *CAP. XIV*
16 esclamò Renzo, ingoiando un boccone **dello** stufato che il garzone gli - *CAP. XIV*
17 in confuso, d'aver, dopo la partenza **dello** spadaio, continuato a - *CAP. XVI*
18 ci chiamano in questo paese, noi altri **dello** stato di Milano? - Come ci - *CAP. XVII*
19 dovuto bruciar la penna, la mano **dello** scrittore. Francesco Rivola, - *CAP. XIX*
20 moneta d'oro che, rimanendo sempre **dello** stesso peso e titolo, fu poi - *CAP. XXII*
21 dotti d'Europa, per aver da loro notizie **dello** stato delle scienze, e avviso - *CAP. XXII*
22 dell'innominato solo, la mattina, aveva **dello** straordinario; il ritorno - *CAP. XXIII*
23 al padrone, ch'era nativo anche lui **dello** stato di Milano, e suo - *CAP. XXVI*
24 all'arbitrio di S. E. Il ´´ **dello** stesso mese (e non si - *CAP. XXVIII*
25 l'ultima che abbiam citata del ´´ **dello** stesso mese, non ne - *CAP. XXVIII*
26 poi da tutto il contado, poi dalle città **dello** stato, alla fine anche da - *CAP. XXVIII*
27 di rimpetto, nell'opposto. Nel centro **dello** spazio interno, c'era, e c'è - *CAP. XXVIII*
28 eran circa cinquecento (Alleggiamento **dello** Stato di Milano etc. di C. - *CAP. XXXII*
29 molti, anzi quasi tutti, così è storia **dello** spirito umano, e dà - *CAP. XXXII*
30 sensi, che s'era ficcata in tutti i discorsi **dello** stravizio, giacché era - *CAP. XXXIII*
31 erano spalancati, come pure il cancello **dello** stecconato. Però, davanti - *CAP. XXXIV*
32 pensò anche a liberarsi dalla causa **dello** scandolo; e, per far - *CAP. XXXVI*
33 riservata com'era, né della promessa **dello** sposalizio, né dell'altre - *CAP. XXXVI*
34 volte una corbelleria basta a decidere **dello** stato d'un uomo per - *CAP. XXXVIII*

delrio *4*

1 scorta principalmente del gran Martino **Delrio** (l'uomo della scienza), - *CAP. XXVII*
2 lo Zachia e, per finirla, quel funesto **Delrio** , il quale, se la - *CAP. XXXII*
3 uno de' più famosi; quel **Delrio** , le cui veglie costaron la - *CAP. XXXII*
4 l'imprese di qualche conquistatore: quel **Delrio** , le cui Disquisizioni - *CAP. XXXII*

deluse *1*

1 andati a vòto, da tante speranze **deluse** , e, per di più, esacerbato, in - *CAP. VII*

delusione *1*

1 gente, fa contra il ben pubblico, et in **delusione** della giustizia, intima loro - *CAP. I*

deluso *2*

1 la stizza d'essere stato prevenuto e **deluso** . E noi, lasciando le donne nel - *CAP. X*
2 goffa e sguaiata presenza del birbone **deluso** , - ebbene, - gli disse, o gli - *CAP. XI*

demòni *2*

1 cuore fin d'allora di mandare que' due **demòni** a farmi una figura di - *CAP. XXIV*
2 terra del ducato, che invasero que' **demòni** ; si gettarono poi sopra - *CAP. XXVIII*

demonio *6*

1 Attilio. - Fu una vera ispirazione. - Del **demonio** , - soggiunse il podestà. - - *CAP. V*
2 Ma vedete un poco se non era il **demonio** che li portava. Son lì sul - *CAP. XVI*
3 A questo, l'innominato, come se un **demonio** nascosto nel suo cuore - *CAP. XX*
4 farai quello che ti dirò! " Un qualche **demonio** ha costei dalla sua, - - *CAP. XXI*
5 delle vetriate. - Un qualche **demonio** , o... un qualche angelo - *CAP. XXI*
6 di che? che essendo stato finora un **demonio** , vi siate finalmente - *CAP. XXIII*

denominandole *1*

1 ha fatto una gran classe a modo suo, **denominandole** erbacce, o - *CAP. XXXIII*

denominati *1*

1 le coste del lago di Como, i distretti **denominati** il Monte di Brianza, - *CAP. XXXI*

denominazione *2*

1 la tariffa o, per usare quella **denominazione** celeberrima - *CAP. XXVIII*
2 a zonzo (donde quella loro gloriosa **denominazione** d'erranti), a - *CAP. XXXIII*

denotavano *1*

1 forza, potevano indicar verecondia; ma **denotavano** sicuramente molta - *CAP. XXV*

denso *1*

1 una colonna d'un fumo oscuro e **denso** , che salendo s'allargava e - *CAP. XXXIV*

dente *2*

1 è un momento; è come farsi cavar un **dente** , - si riunì ai due fratelli, - *CAP. VII*
2 dir la verità, non m'hanno toccato un **dente** . - Lascia fare, - disse - *CAP. XXXVII*

denti *21*

1 sempre veduto che a chi sa mostrare i **denti** , e farsi stimare, gli si porta - *CAP. I*
2 aveva detto; e borbottava tra i **denti** : - diavolo d'un frate! - (bisogna - *CAP. IV*
3 bene, - continuò mormorando tra i **denti** , e rincamminandosi, - se ne - *CAP. V*
4 esclamazione, qualche rimprovero tra i **denti** a' suoi colleghi di servizio; i - *CAP. VI*
5 - Vorrei sapere, - gridò, digrignando i **denti** , e alzando la voce, quanto - *CAP. VII*
6 arrantolata dalla gola, e smozzicata tra' **denti** , che mordevano il dito: il suo - *CAP. XI*
7 che sei, - disse la madre, digrignando i **denti** verso il ragazzo. - Io non li - *CAP. XI*
8 Con tutto ciò, coloro che rimanevano a **denti** secchi, erano senza paragone i - *CAP. XII*
9 Poi, come fuori di sé, stringendo i **denti** , e raggrinzando il viso, - *CAP. XIII*
10 al loro posto, mormorava tra' **denti** : - alla larga! bazzicate tanto - *CAP. XV*
11 all'Adda? - gli disse Renzo, mezzo tra' **denti** , con un fare da - *CAP. XVI*
12 Bastò questo per far morir tra' **denti** al giovine l'altre domande - *CAP. XVI*
13 ogni tanto a tremare e a battere i **denti** , sospirava la venuta del - *CAP. XVII*
14 era un osso troppo duro per i **denti** di don Rodrigo; e per - *CAP. XVIII*
15 vecchia, - continuò, mormorando tra i **denti** . - Maledette le giovani, che - *CAP. XXI*

16 con le mani ne' capelli, battendo i **denti** , tremando. Tutt'a un tratto, - *CAP. XXI*
17 che il buon bestione non gli mostri i **denti** , fosse anche per fargli le - *CAP. XXIII*
18 un congratularsi e un vantarsi tra' **denti** d'aver trovata la maniera - *CAP. XXVIII*
19 un'occhiata alla chiesa, e disse tra i **denti** : - al popolo tocca a - *CAP. XXIX*
20 cominciò stringere le labra, chiudere li **denti** , et inarcare le ciglia ". Ma - *CAP. XXXI*
21 -. E, continuando a borbottar tra i **denti** quest'ultime parole, - *CAP. XXXIII*

dentro *95*

1 l'altro, chiudeva il breviario, tenendovi **dentro** , per segno, l'indice della mano - *CAP. I*
2 parevano aggranchiate. Come stesse di **dentro** , s'intenderà meglio, quando - *CAP. I*
3 una fortezza, guarnita di bravi al di **dentro** , e guardata al di fuori; che i - *CAP. II*
4 A quel suono risposer subito di **dentro** gli urli e le strida di mastini - *CAP. V*
5 fossero ritirati: gli altri due che stessero **dentro** a giocare e a bere, come - *CAP. VII*
6 e salite pure, che vengo -. Tonio, di **dentro** , rispose di sì; e Perpetua - *CAP. VIII*
7 eh? Entrate, - rispose la voce di **dentro** . Il chiamato aprì l'uscio, - *CAP. VIII*
8 riempì l'apertura con la persona, mise **dentro** la testa, per guardare, e un - *CAP. VIII*
9 lo trovò, entrò in quella, si chiuse **dentro** , gridando tuttavia: - - *CAP. VIII*
10 muro che chiudeva il cortiletto, e, calati **dentro** , nascondersi in un angolo, - *CAP. VIII*
11 di strada, vi posta due sentinelle di **dentro** ; e va diritto all'uscio del - *CAP. VIII*
12 pianissimo anche quell'uscio: nessuno di **dentro** dice: chi va là?; nessuno - *CAP. VIII*
13 se qualcheduno russa, fiata, brulica là **dentro** ; niente. Dunque avanti: si - *CAP. VIII*
14 quello s'apre. Menico mette il piede **dentro** , in gran sospetto, e si sente - *CAP. VIII*
15 usciti a quest'ora? o saranno ancor **dentro** ? Che sciocchi che siamo - *CAP. VIII*
16 spinger l'uscio, l'uscio si spalanca di **dentro** , e sulla soglia compariscono - *CAP. VIII*
17 al primo buco che videro in una siepe, **dentro** , e via per i campi. Non - *CAP. VIII*
18 finestrino, una specie di feritoia, cacciò **dentro** un: - che diavolo c'è? - - *CAP. VIII*
19 sotto il braccio, venne, dalla parte di **dentro** , alla porta della chiesa, e - *CAP. VIII*
20 non si sente uno zitto. - Chi è là **dentro** ? - Ohe, ohe! - Signor - *CAP. VIII*
21 d'Agnese Mondella: gente armata; son **dentro** ; par che vogliano - *CAP. VIII*
22 alla sua compagnia, l'uno fuori, l'altra **dentro** la soglia claustrale. Dato - *CAP. X*
23 che avevan tenuto di mano a tirarla là **dentro** , le era odiosa. Si ricordava - *CAP. X*
24 col loro esempio come anche là **dentro** si potesse non solo vivere, - *CAP. X*
25 s'adattava al loro genio, spingeva prima **dentro** quelli ch'eran più vicini - *CAP. XI*
26 che la donna teneva per il lembo, con **dentro** farina quanta ce ne poteva - *CAP. XI*
27 che sempre le accompagna, ci fecero **dentro** un tal vòto, che la penuria - *CAP. XII*
28 ripicchia, urla che gli aprano: quelli di **dentro** vedono dalle finestre, - *CAP. XII*
29 chiama gli alabardieri, che si ficcan **dentro** anch'essi l'un dopo l'altro, - *CAP. XII*
30 penetrò per tutti i varchi. Quelli di **dentro** , vedendo la mala parata, - *CAP. XII*
31 fare una gran stia, e metterli **dentro** , a viver di vecce e di loglio, - *CAP. XII*
32 a Ferrer; e alcuno di essi, mandando **dentro** una voce a quelli di casa - *CAP. XIII*
33 poi a uno che s'era buttato mezzo **dentro** lo sportello, a urlargli - *CAP. XIII*
34 andavano alle stelle. Intanto quelli di **dentro** avevano aperto, ossia - *CAP. XIII*
35 - diceva poi ancora a quelli di **dentro** : - adagio con quel battente, - *CAP. XIII*
36 Presto, presto, - diceva anche Ferrer di **dentro** , sotto il portico, ai - *CAP. XIII*
37 a capir l'imbroglio, taffete, buttan **dentro** nel discorso qualche parola - *CAP. XIV*
38 nel far quelle operazioni, aveva ripreso, **dentro** di sé, il filo dell'apostrofe - *CAP. XV*
39 in libertà, - disse quello, rodendosi **dentro** di sé, di dover lasciar - *CAP. XV*
40 tra sé: " se tu arrivi a metter piede **dentro** quella soglia, l'hai da pagar - *CAP. XV*
41 prese la rincorsa, e via; **dentro** per un vicolo, giù per una - *CAP. XVI*
42 gli dicesse nulla; ma il cuore di **dentro** faceva un gran battere. - *CAP. XVI*
43 e poi c'era chi gli aizzava), costoro, **dentro** come disperati; piglia tu, - *CAP. XVI*
44 può, e vuole aiutarli: ci dan poi **dentro** quando meno se lo - *CAP. XVI*
45 per temperare il freddo, che anche là **dentro** si faceva sentir molto bene; - *CAP. XVII*
46 afferra la punta del battello, ci salta **dentro** , e dice: - mi fareste il - *CAP. XVII*
47 di speziale, con su certe parole arabe, e **dentro** non c'è nulla; ma servono - *CAP. XVIII*
48 e di soffiare, strinse le labbra, e tirò **dentro** tant'aria quanta ne soleva - *CAP. XIX*
49 lungo, s'estendono, si ramificano, tiran **dentro** ... mezzo mondo. Io mi - *CAP. XIX*
50 un plico per il padre guardiano. C'è **dentro** l'obbedienza per fra - *CAP. XIX*
51 in mente; e esclamò, per dir così, **dentro** di sé: " oh Dio! cosa - *CAP. XIX*
52 pendìi, il fondo, le strade praticate là **dentro** . Quella che, a gomiti e a - *CAP. XX*
53 più pronto; veniva sola, nasceva di **dentro** ; era forse ancor lontana, ma - *CAP. XX*

54	senza pericolo, gli pareva sentirlo gridar	**dentro** di sé: Io sono però. Nel	- *CAP. XX*
55	l'innominato, comunque stesse di	**dentro** , diede ordine in fretta al	- *CAP. XX*
56	a cacciare in camera, s'era chiuso	**dentro** in fretta e in furia, come	- *CAP. XXI*
57	addirittura una risoluzione, mettercisi	**dentro** con le mani e co' piedi,	- *CAP. XXIII*
58	raccontar tante storie orribili, esserci	**dentro** : que' famosi uomini, il	- *CAP. XXIII*
59	un sospiro, che da un'ora gli s'aggirava	**dentro** , senza mai trovar l'uscita;	- *CAP. XXIII*
60	questa gran conversione si sparge qua	**dentro** , intanto che ci siamo	- *CAP. XXIV*
61	anche con me, perché mi son trovato	**dentro** in questa cerimonia. Se	- *CAP. XXIV*
62	qualche scena inutile, e mettermici	**dentro** anche me. A buon conto,	- *CAP. XXIV*
63	precipitosamente; Agnese scende, e	**dentro** di corsa: sono nelle	- *CAP. XXIV*
64	dell'intelletto, cercò, frugò, sentì di	**dentro** un cozzo d'idee monche e	- *CAP. XXIV*
65	la specie di governo stabilito là	**dentro** da lui in tant'anni, con	- *CAP. XXIV*
66	Agnese tanto ci andava facendo	**dentro** le sue congetture allegre:	- *CAP. XXV*
67	faccia e nel suo contegno, come stesse	**dentro** di sé (notate tutto; ché	- *CAP. XXVII*
68	in piccole stanze d'un piano solo; di	**dentro** gira intorno a tre di	- *CAP. XXVIII*
69	o di rabbia, portate o nate là	**dentro** ; l'apprensione poi e lo	- *CAP. XXVIII*
70	Lui intanto non istava mai fermo;	**dentro** e fuori del castello, su e	- *CAP. XXIX*
71	E costui par proprio che ci sguazzi	**dentro** ! Oh che gente c'è a	- *CAP. XXX*
72	sulla piazza del duomo un tiro a sei, e	**dentro** , con altri, un gran	- *CAP. XXXII*
73	un fischìo continuo, un fuoco di	**dentro** , una gravezza in tutte le	- *CAP. XXXIII*
74	Si mise sotto panni una cintura, con	**dentro** que' cinquanta scudi,	- *CAP. XXXIII*
75	incrocicchiato di topacci, un cacciarsi	**dentro** il sudiciume che copriva	- *CAP. XXXIII*
76	una piccola pala una scodelletta, con	**dentro** acqua e aceto,	- *CAP. XXXIII*
77	va a seconda; e poi, quando ci son	**dentro** , trovo i dispiaceri lì	- *CAP. XXXIV*
78	- calatemi giù qualcosa da metterli	**dentro** . - Dio ve ne renda	- *CAP. XXXIV*
79	di metallo o di legno traforate, con	**dentro** spugne inzuppate d'aceti	- *CAP. XXXIV*
80	attaccata al collo una boccetta con	**dentro** un po' d'argento vivo,	- *CAP. XXXIV*
81	non fosser loro bastate per condursi fin	**dentro** al ricovero, sia che,	- *CAP. XXXIV*
82	a un assito scheggiato e sconnesso, di	**dentro** il quale veniva quel	- *CAP. XXXV*
83	tra due asse, e vide un recinto con	**dentro** capanne sparse, e, così	- *CAP. XXXV*
84	a girare, a cercare, innanzi, indietro,	**dentro** e fuori, per quegli	- *CAP. XXXV*
85	non troverai difficoltà per entrare.	**Dentro** poi, non facendo tu	- *CAP. XXXV*
86	gravità e di tenerezza; e lo condusse	**dentro** . La prima cosa che si	- *CAP. XXXV*
87	facciata un arco tra due intercolunni;	**dentro** girava un portico	- *CAP. XXXVI*
88	gli occhi; ma, non arrivando a scoprirci	**dentro** nulla di più, gli alzò	- *CAP. XXXVI*
89	potuto servirgli come di passaporto là	**dentro** ; lo prese, guardò se	- *CAP. XXXVI*
90	cappuccinesca; e proseguì: - qui	**dentro** c'è il resto di quel pane.	- *CAP. XXXVI*
91	in vece d'inquietarsene, ci sguazzava	**dentro** , se la godeva in quella	- *CAP. XXXVII*
92	a Renzo il paese d'intorno. C'era	**dentro** il suo; e quel che	- *CAP. XXXVII*
93	una scodella d'acqua e aceto; vi butto	**dentro** i cinquanta scudi belli	- *CAP. XXXVII*
94	guastava la compagnia, ma ci faceva	**dentro** molto bene; e	- *CAP. XXXVIII*
95	un po' più d'abitudine d'ascoltar di	**dentro** le sue, prima di	- *CAP. XXXVIII*

denunciet *1*

1	e lampante: antequam matrimonium	**denunciet** ... - Le ho detto che non	- *CAP. II*

denunziare *1*

1	toccava per ufizio, e a ogni persona, di	**denunziare** i trasgressori;	- *CAP. XXVIII*

denunziavan *1*

1	aguzzava tutti gl'ingegni: non si	**denunziavan** gli ammalati, si	- *CAP. XXXI*

denunzie *2*

1	chiederemo la dispensa per l'altre due	**denunzie** . Hanno a avere un	- *CAP. XXXVIII*
2	mia cura, domenica passata, cinquanta	**denunzie** . - Se lo dico; il	- *CAP. XXXVIII*

deo *2*

1	momento, un sommesso ma distinto -	**Deo** gratias -. Lucia, immaginandosi	- *CAP. III*
2	scala; gli sposi si strinsero al muro. -	**Deo** gratias, - disse Tonio, a voce	- *CAP. VIII*

deplora *1*

1 dell'unzioni, deride, e più spesso **deplora** la credulità popolare, - *CAP. XXXI*

deplorabile *4*

1 potenza, di codesta, fino ad oggi, **deplorabile** sicurezza d'animo. - *CAP. XXIII*
2 operose e franche. Mescolati tra la **deplorabile** turba, e non - *CAP. XXVIII*
3 mortalità faceva ogni giorno in quella **deplorabile** moltitudine, veniva - *CAP. XXVIII*
4 di persone: quando, con un suo **deplorabile** consulto, cooperò a - *CAP. XXXI*

deplorabili *1*

1 consigli, coraggio. Tra queste **deplorabili** guerricciole con sé e - *CAP. IX*

deplorata *1*

1 da quelli a cui serviva. La storia ha **deplorata** la sua sorte, e - *CAP. XXXI*

deplorava *1*

1 insieme e piangeva la sua bellezza, **deplorava** una gioventù destinata a - *CAP. X*

depon *1*

1 ogni gara; era in somma un nemico che **depon** l'armi. I parenti del morto - *CAP. IV*

deponevano *1*

1 fatto di questa sorte: che due testimoni **deponevano** d'aver sentito - *CAP. XXXII*

deponga *1*

1 d'insinuare al detto frate che **deponga** ogni pensiero d'affari che - *CAP. XIX*

deporre *3*

1 si dice, i bordoni, e stava quasi per **deporre** il pensiero delle due - *CAP. VII*
2 amico si procura quella consolazione di **deporre** un segreto nel seno d'un - *CAP. XI*
3 e gli amici di Renzo vengono citati a **deporre** ciò che posson sapere - *CAP. XVIII*

depose *1*

1 una tal proposta in modo, che quello **depose** il pensiero, e si rivolse - *CAP. XXII*

depositar *1*

1 i contadini del milanese usan, l'estate, **depositar** la raccolta, e ripararsi - *CAP. XVII*

deposito *7*

1 in nuovi seni. La costiera, formata dal **deposito** di tre grossi torrenti, scende - *CAP. I*
2 dell'abito... non è cosa mia... è un **deposito** del quale... Il suo signor - *CAP. XIX*
3 volere occupar paese, se non a titolo di **deposito** , fino alla sentenza - *CAP. XXVII*
4 toccherò; che li ripongo, e li tengo in **deposito** , per la dote della - *CAP. XXVII*
5 il lazzeretto non serviva che per **deposito** delle mercanzie - *CAP. XXVIII*
6 provvisioni, e in parte doveva servir di **deposito** per la roba che i - *CAP. XXX*
7 per andar più lesto, lo lasciò in **deposito** presso all'ospite. - Se - *CAP. XXXIII*

deposizione *4*

1 console che guardasse bene di non far **deposizione** al podestà - *CAP. VIII*
2 il console che guardi bene di non far **deposizione** dell'avvenuto. Non ne - *CAP. XI*
3 Se un mascalzone di console fa una **deposizione** , il podestà, per quanto - *CAP. XI*
4 Entrò nella solita stanza, e fece la sua **deposizione** : come era giunto ad - *CAP. XV*

deposta *1*

1 e del gran bene. L'idea del dovere, **deposta** come un germe nel cuore - *CAP. XX*

deposto *1*

1 Basta; per ora riteniamo ciò che avete **deposto** ; se verrà poi il caso, - *CAP. XV*

deputati *6*

1 delle gride. Di quegli stessi ch'eran **deputati** a farle eseguire, alcuni - *CAP. I*
2 campar tanto una parte che l'altra. I **deputati** si radunarono, o come qui - *CAP. XII*
3 grano alla città; a ogni forno furono **deputati** nobili, che vi si portassero - *CAP. XV*
4 da subalterni del tribunale stesso, **deputati** da esso a visitare i - *CAP. XXXI*
5 e nelle strade più spaziose, affinché i **deputati** d'ogni quartiere, muniti - *CAP. XXXIV*
6 che lo credo. - Ora sappiate che noi, **deputati** alla cura dell'anime - *CAP. XXXVI*

deputato *1*

1 delle monache, o da qualche altro **deputato** a ciò, affinché fosse - *CAP. IX*

derelitte *1*

1 due persone: e tra queste due, afflitte, **derelitte** , sbigottite, sole in - *CAP. XXXVI*

derelitti *2*

1 la dottrina cristiana ai più rozzi e **derelitti** del popolo, e di visitare, - *CAP. XXII*
2 me gli aveste indirizzati, indirizzati dei **derelitti** a un vescovo, come cosa - *CAP. XXVI*

deride *1*

1 su questo particolare dell'unzioni, **deride** , e più spesso deplora la - *CAP. XXXI*

deriderle *2*

1 e non lasciava sfuggire occasione di **deriderle** dietro le spalle, come - *CAP. X*
2 per farle, che la buffoneria per **deriderle** a buon conto, in ogni - *CAP. XXII*

deridevan *1*

1 anche in questo caso, voce di Dio?), **deridevan** gli augùri sinistri, gli - *CAP. XXXI*

deridono *1*

1 lo sappiamo dagli scrittori che lo **deridono** o lo riprendono o lo - *CAP. XXXII*

derisa *1*

1 e, al dir del Ripamonti, non abbastanza **derisa** da qualche uomo di peso - *CAP. XXXII*

deriso *1*

1 volendo ora confessare ciò che avevan **deriso** , e dovendo pur dare un - *CAP. XXXI*

derogando *1*

1 S. E., per la presente, non **derogando** , eccetera, ordina e - *CAP. III*

derrata *2*

1 di que' signori, la perdita della **derrata** , e una multa di tre - *CAP. XXVIII*
2 di vendere, intimò la perdita della **derrata** e una multa altrettanto - *CAP. XXVIII*

derrate *2*

1 di stabilire il prezzo massimo d'alcune **derrate** , d'intimar pene a chi - *CAP. XII*
2 il bisogno del cibo, né di far venire **derrate** fuor di stagione; e siccome - *CAP. XII*

desconsuelo *1*

1 era stata letta dai decurioni, con gran **desconsuelo** ; ci furono altre - *CAP. XXXII*

descrisse *1*

1 al convento de' cappuccini: - e le **descrisse** la strada di nuovo: - fate - *CAP. XX*

descritta *2*

1 bestia. Dopo una sera quale l'abbiamo **descritta** , e una notte quale ognuno - *CAP. IX*
2 in mano della giustizia, e che c'è **descritta** tutta la cabala; e si dice - *CAP. XVI*

descritte *1*

1 e biasimata l'altrui sconoscenza; ha **descritte** con molta diligenza le - *CAP. XXXI*

descritti *2*

1 Taluni però di que' fatti, certi costumi **descritti** dal nostro autore, - *INTRODUZIONE*
2 c'era de' bravi tuttavia. Che i due **descritti** di sopra stessero ivi ad - *CAP. I*

descriuendo *1*

1 per li pubblici emolumenti. Per locché **descriuendo** questo - *INTRODUZIONE*

descrive *2*

1 una frustata, e via. Il nostro autore non **descrive** quel viaggio notturno, tace - *CAP. IX*
2 d'aver veduto quell'impiastramento, e lo **descrive** (...et nos quoque ivimus - *CAP. XXXI*

descrivendo *1*

1 più singolari di molti semplici; **descrivendo** esattamente le - *CAP. XXVII*

descriver *4*

1 ricominciando, ora l'uno ora l'altra, a **descriver** la faccenda, come si - *CAP. VII*
2 delle cacce del toro, che lui poteva **descriver** benissimo, perché le - *CAP. XIX*
3 uno storico (inclinati, com'erano, più a **descriver** grand'avvenimenti, che - *CAP. XXVIII*
4 ugualmente parlare, se in vece di **descriver** le miserie d'una città, - *CAP. XXXI*

descrivere *8*

1 fiamme, cert'altre figure da non potersi **descrivere** , che volevan dire anime del - *CAP. I*
2 al rumor de' passi di lui, non si può **descrivere** né immaginare: era quel - *CAP. IX*
3 al posto convenuto. Chi potrà ora **descrivere** il terrore, l'angoscia di - *CAP. XX*
4 poca chiarezza della proposta, passava a **descrivere** , con chiarezza a un di - *CAP. XXVII*
5 don Pietro di Toledo, sollecitarono a **descrivere** , il primo i fatti di - *CAP. XXVII*
6 cosa di quello che avevan tanto sentito **descrivere** : vigne spogliate, non - *CAP. XXX*
7 cui furon dette non è cosa da potersi **descrivere** . Era la maniera d'un - *CAP. XXXVI*
8 Ma senta, senta -. E cominciò a **descrivere** in che stato aveva - *CAP. XXXVIII*

descriveremo *1*

1 spettacoli e di divertimenti. E neppure **descriveremo** , in particolare e per - *CAP. X*

descriverle *2*

1 Ma ormai non ci regge il cuore a **descriverle** più a lungo: una pietà - *CAP. XX*
2 furon tali, che non ci vuol molto a **descriverle** . - Vi saluto: come - *CAP. XXXVIII*

descriverlo *1*

1 noi non ci proponiam certo di **descriverlo** a parte a parte, né - *CAP. XXXV*

descriveva *1*

1 alla lunga la sola parte d'ascoltatori. **Descriveva** le cerimonie solenni, - *CAP. XXIV*

descrizion *1*

1 greco monos; Gaspare Bugatti (in una **descrizion** della peste - *CAP. XXXII*

descrizione *3*

1 né vivo, né morto. Tale è la **descrizione** che l'anonimo fa del - *CAP. XX*
2 non lo conoscesse, né di vista né per **descrizione**) è un recinto - *CAP. XXVIII*
3 da cui principalmente prendiamo questa **descrizione**), e vicino a lui, - *CAP. XXXII*

descrizioni *3*

1 potuto dare. L'animo attirato da quelle **descrizioni** , da quelle fantasie di - *CAP. XXIV*
2 forse più roba che tutte insieme le **descrizioni** più celebri di - *CAP. XXXIII*
3 Cristoforo, e tutto il resto, e quelle **descrizioni** dell'avvenire, chiare - *CAP. XXXVII*

deserta *4*

1	videro tutti gli usci chiusi e la strada	**deserta** , uscirono in fretta, come se	- *CAP. VIII*
2	come il nibbio i pulcini da un'aia	**deserta** . Nuova consulta e più	- *CAP. VIII*
3	rispondere dalla strada. Tornata questa	**deserta** e silenziosa, i discorsi	- *CAP. VIII*
4	arrivavan dalla campagna. La strada era	**deserta** , dimodoché, se non avesse	- *CAP. XI*

deserte *2*

1	chiuse; le fabbriche in gran parte	**deserte** ; le strade, un indicibile	- *CAP. XXVIII*
2	le loro preci. L'altre strade, mute,	**deserte** ; se non che alcuni, pur	- *CAP. XXXII*

deserti *3*

1	negli andirivieni talvolta affatto	**deserti** della strada, un velo più	- *CAP. XXIII*
2	da cancelli all'entrature, altri quasi	**deserti** , e gli abitanti scappati e	- *CAP. XXXI*
3	aveva trovato amenità e orrori,	**deserti** e giardini, caverne e sale;	- *CAP. XXXII*

deserto *6*

1	innanzi solo ad esplorare, e, visto tutto	**deserto** e tranquillo di fuori fece	- *CAP. VIII*
2	mezzo a una città, ma sorgesse in un	**deserto** ; e si fermò su due piedi,	- *CAP. XI*
3	poi l'alba, in un campo, in un	**deserto** ; dove piacesse a Dio; pur	- *CAP. XVI*
4	Ecco lì, ora pare sant'Antonio nel	**deserto** ; ora pare Oloferne in	- *CAP. XXIII*
5	da far parer desiderabile ogni	**deserto** : Dante non istava peggio	- *CAP. XXIII*
6	di Bovo d'Antona o de' Padri del	**deserto** . Poco distante da quel	- *CAP. XXV*

desidera *4*

1	ne ha più bisogno. Ma pure, poiché lo	**desidera** , certo, certo, io le perdono	- *CAP. IV*
2	se monsignore li vuole, tutti quelli che	**desidera** vossignoria illustrissima.	- *CAP. XXIV*
3	a parte a parte, né il lettore lo	**desidera** ; solo, seguendo il	- *CAP. XXXV*
4	quel povero don Rodrigo. Monsignore	**desidera** d'averne notizia. Son	- *CAP. XXXVIII*

desiderabile *4*

1	prezzo giusto, è per sé una cosa molto	**desiderabile** ; e pensò, e qui fu lo	- *CAP. XII*
2	desidèri, ora non aveva più nulla di	**desiderabile** : la passione, come un	- *CAP. XXI*
3	aver mai aspirato a quel posto così	**desiderabile** all'ambizione, e così	- *CAP. XXII*
4	di qua quella popolazione da far parer	**desiderabile** ogni deserto: Dante	- *CAP. XXIII*

desideran *1*

1	morto contento, come tutti quelli che	**desideran** molto una cosa,	- *CAP. XIX*

desiderar *1*

1	chi tu potevi tener odio, a chi potevi	**desiderar** del male, volergliene	- *CAP. XXXV*

desiderare *3*

1	tutti i beni che noi possiamo	**desiderare** a noi stessi. Alzatosi	- *CAP. VIII*
2	caduto in sospetto di chi... potrebbe	**desiderare** che fosse rimosso: e,	- *CAP. XIX*
3	convinta, sono alle volte tali da far	**desiderare** che fosse rimasta	- *CAP. XXXI*

desiderarlo *1*

1	le rispose che il perdono non bastava	**desiderarlo** né chiederlo; ch'era cosa	- *CAP. X*

desiderarsi *1*

1	da rispondere, se non che sarebbe da	**desiderarsi** che si vedessero	- *CAP. XXII*

desiderasse *2*

1	giulivo e il solenne, le domandò cosa	**desiderasse** in quel luogo, dove non	- *CAP. X*
2	e gli disse: - signor curato, se mai	**desiderasse** di portar lassù	- *CAP. XXIX*

desiderata *4*

1	in quegl'intrighi, e che, senza averla	**desiderata** per compagna, l'amavano	- *CAP. X*

2 al suo degno padrone la notizia **desiderata** : ed ecco in qual maniera. - *CAP. XI*
3 nostra storia. Ora, questa messe tanto **desiderata** riuscì ancor più misera - *CAP. XII*
4 le braccia aperte, come a una persona **desiderata** , e fece subito cenno - *CAP. XXIII*

desiderate *1*

1 quella sarebbe una delle fortune più **desiderate** . Il cardinale fece - *CAP. XXVI*

desiderati *1*

1 segni di benevolenza che aveva tanto **desiderati** , di rimettersi da sé al suo - *CAP. IX*

desideratissimo *1*

1 quanto bastava per fare entrare il **desideratissimo** ospite. - Presto, - *CAP. XIII*

desiderato *16*

1 della lor compagnia, come avrebbe **desiderato** , gli conveniva fare una - *CAP. IV*
2 tornò, a portare al novizio il consenso **desiderato** . Il gentiluomo pensò - *CAP. IV*
3 in traccia di sconosciuti che non ha mai **desiderato** di conoscere, e non - *CAP. VIII*
4 non ebbe un minuto di bene. Avrebbe **desiderato** riposar l'animo da tante - *CAP. X*
5 voleva moversi! Quante volte avrebbe **desiderato** di vedersela dinanzi viva e - *CAP. X*
6 forze che viene dal veder vicino il fine **desiderato** ; gli era finalmente - *CAP. XIII*
7 non solo una privazione d'un conforto **desiderato** e sperato, ma, come - *CAP. XVIII*
8 più curato degli anni, non avrebbe **desiderato** altro, e sarebbe morto - *CAP. XIX*
9 tutti e di cuore, quello che avrei più **desiderato** d'accogliere e - *CAP. XXIII*
10 e che sudditi! Con l'amico avrebbe **desiderato** ora più che mai - *CAP. XXIII*
11 se questo, com'era probabile, avesse **desiderato** di parlar con lei e - *CAP. XXIV*
12 campo di dare anche lui, come avrebbe **desiderato** , le sue istruzioni alle - *CAP. XXV*
13 concluse: - lo sa il cielo se avrei **desiderato** di tener con voi - *CAP. XXVI*
14 così sottosopra. Era l'indizio che aveva **desiderato** e domandato, e del - *CAP. XXXIV*
15 di ciò che aveva sempre tanto **desiderato** , di dar la sua vita - *CAP. XXXV*
16 prima di partire, avrebbe anche **desiderato** di saper qualcosa - *CAP. XXXVII*

desiderava *14*

1 allora così penosi per lui, che non **desiderava** altro che d'abbreviarli. - *CAP. I*
2 - Ottima scelta, - disse il principe, che **desiderava** e aspettava appunto quella. - *CAP. X*
3 che il ronzìo andasse crescendo. **Desiderava** dunque di spicciarsi; ma - *CAP. XV*
4 Il notaio **desiderava** ardentemente di far lo - *CAP. XV*
5 dalla parte opposta a quella che **desiderava** . Tant'è vero che - *CAP. XVI*
6 di pregare, per ottenere il piacere che **desiderava** : prese congedo dalla - *CAP. XVIII*
7 ripiego, e metterlo sulla strada, dove **desiderava** che andasse. Dall'altra - *CAP. XIX*
8 per far monaca una sua figlia, la quale **desiderava** piuttosto di maritarsi, - *CAP. XXII*
9 fece vedere; Lucia, che poco prima lo **desiderava** , anzi, non avendo - *CAP. XXIV*
10 speranza in altra cosa del mondo, non **desiderava** che lui, ora, dopo - *CAP. XXIV*
11 chiamare il curato, gli aveva detto che **desiderava** d'esser condotto alla - *CAP. XXIV*
12 la figlia che ogni cosa si farebbe come **desiderava** . - Vorrei dirvi - *CAP. XXVI*
13 avvertito, sentì un gran sollievo, e non **desiderava** più altro, se non che - *CAP. XXVII*
14 si levò il cappello, e gli accennò che **desiderava** parlargli, fermandosi - *CAP. XXXIV*

desideravamo *1*

1 ha più bisogno di consigli; ciò che noi **desideravamo** per suo bene, l'ha - *CAP. X*

desidererete *1*

1 dobbiamo morir tutti, e che un giorno **desidererete** che Dio vi usi - *CAP. XX*

desideri *1*

1 e ne' patimenti della carestia, essa lo **desideri** , l'implori e, se può, - *CAP. XXVIII*

desidèri *6*

1 la solitudine de' suoi timori e de' suoi **desidèri** , andava, tutta buona, in - *CAP. IX*
2 presente, un vagar faticoso dietro a **desidèri** che non sarebbero mai - *CAP. X*
3 volte stimolava più fortemente i suoi **desidèri** , ora non aveva più nulla - *CAP. XXI*

4 corte non l'aiutava a seconda de' suoi **desidèri** , anzi gli lasciava - *CAP. XXVII*
5 una, che doveva aver lasciati tanti **desidèri** di vendetta, l'altra, che - *CAP. XXIX*
6 rigogliose nell'animo suo le memorie, i **desidèri** , le speranze, i disegni - *CAP. XXXIII*

desideriamo *1*

1 busse in pagamento. Per quanto noi **desideriamo** di far fare buona figura - *CAP. XI*

desideriate *1*

1 m'accora, questo m'atterra, che voi **desideriate** ancora di scusarvi; che - *CAP. XXVI*

desiderio *30*

1 che il padre Cristoforo saprà il vostro **desiderio** . - Mi fido. - Non dubitate - *CAP. III*
2 il guardiano, e gli manifestò il suo **desiderio** . N'ebbe in risposta, che - *CAP. IV*
3 di rispetto per l'illustrissima casa, e di **desiderio** di compiacere ad essa in - *CAP. IV*
4 ammirati dallo straniero, pensa, con **desiderio** inquieto, al campicello - *CAP. VIII*
5 spinto al di là di quelli neppure un **desiderio** fuggitivo, chi aveva - *CAP. VIII*
6 avesse esposto a quel vicario il suo **desiderio** , con una supplica in - *CAP. IX*
7 uno sproposito. Vinse finalmente il **desiderio** di sfogar l'animo, e - *CAP. IX*
8 dell'insulto. In tali diverse occasioni, il **desiderio** che Gertrude sentiva - *CAP. IX*
9 sua collera e della sua pietà, questo **desiderio** abituale diveniva tanto - *CAP. IX*
10 straordinario del suo fallo, e un ugual **desiderio** d'espiarlo. Non già che la - *CAP. IX*
11 così poco sugo, in paragone del **desiderio** che n'aveva avuto. Ciò - *CAP. X*
12 contro quelle poverine un astio, un **desiderio** quasi di vendetta; e le - *CAP. X*
13 ne sentirai, ne sentirai, ne sentirai. Il **desiderio** d'obbligare il padre - *CAP. X*
14 necessario per fargli comprendere il suo **desiderio** . " Le gride son tante! " - *CAP. XI*
15 s'ingolfava tutto nella rabbia, e nel **desiderio** della vendetta; ma gli - *CAP. XI*
16 finalmente convertito in legge il suo **desiderio** , non avrebbe sofferto che - *CAP. XII*
17 amore, e che forse non è altro che il **desiderio** di conoscere ciò che - *CAP. XV*
18 che di spavento, né concepire altro **desiderio** che della liberazione; se - *CAP. XXI*
19 straziato da due passioni opposte, quel **desiderio** e quella speranza - *CAP. XXIII*
20 a casa con un'aspettativa, con un **desiderio** ansioso di sapere come - *CAP. XXIV*
21 espresso di nuovo il medesimo **desiderio** , l'inferiore s'inchinò e - *CAP. XXIV*
22 presenza d'un tale interrogatore, dal **desiderio** di farsi onore in - *CAP. XXIV*
23 popolo, sul suo amore per loro, sul suo **desiderio** della loro salvezza, e - *CAP. XXV*
24 generali, di non aver più speranza, né **desiderio** di cosa di questo - *CAP. XXV*
25 trovare a Lucia un ricovero, punta dal **desiderio** di secondare e di - *CAP. XXV*
26 fatta vedere a voi, per intimarvi il suo **desiderio** ; ma voleva rimanere - *CAP. XXVI*
27 si suscitasse un movimento generale, un **desiderio** di precauzioni bene o - *CAP. XXXI*
28 la processione, acconsentì di più al **desiderio** , alla premura generale, - *CAP. XXXII*
29 la credulità, l'ignoranza, la paura, il **desiderio** di scusarsi d'aver così - *CAP. XXXII*
30 tanto bisogno di sfogarsi, quanto l'altra **desiderio** di sentire. E, stretta - *CAP. XXXVI*

desidero *3*

1 che desidera vossignoria illustrissima. - **Desidero** d'andar io a trovarli, - - *CAP. XXIV*
2 ch'Egli mi ti manda, dico la verità che **desidero** molto di saperne. Ma... - *CAP. XXXV*
3 codesto voto, io non esiterò a farlo; e **desidero** anzi che me lo - *CAP. XXXVI*

desiderò *1*

1 e fu vinta da un tale affanno, che **desiderò** di morire. Ma in quel - *CAP. XXI*

desideroso *1*

1 si rincamminò, più incerto che mai, e **desideroso** di chiarirsi che storia - *CAP. XI*

desinando *1*

1 era chiusa, segno che il padrone stava **desinando** , e non voleva esser - *CAP. V*

desinare *19*

1 silenzio; Lucia preparando tristamente il **desinare** ; Renzo sul punto - *CAP. VI*
2 le stoviglie apparecchiate per il **desinare** . E seguitò esponendo il - *CAP. VI*
3 non c'era quell'allegria che la vista del **desinare** suol pur dare a chi se l'è - *CAP. VI*

4 le tue donne, possiamo andar a **desinare** all'osteria, e lì parleremo -. - *CAP. VI*
5 bisognò rivestirsi e rilisciarsi; poi il **desinare** , poi alcune visite, poi la - *CAP. X*
6 Venne costui finalmente, sull'ora del **desinare** , a far la sua relazione. Lo - *CAP. XI*
7 facendo un chilo agro e stentato d'un **desinare** biascicato senza appetito, - *CAP. XIII*
8 e arrivare a Bergamo per l'ora del **desinare** . E voi altri, - continuò, - *CAP. XVI*
9 e disse: - favorirete dunque di restare a **desinare** con noi. V'aspetto. - *CAP. XXIII*
10 -. Così detto, ritornò ad accudire al **desinare** , e ad apparecchiare. - *CAP. XXIV*
11 s'eran fatta del personaggio. Finito di **desinare** , loro due s'eran ritirati - *CAP. XXIV*
12 e con de' discorsi morali: e, a **desinare** soprattutto, aveva sempre - *CAP. XXV*
13 aveva ben disposto ogni cosa per il **desinare** , fu chiamato dal - *CAP. XXV*
14 prender fiato; e, siccome era l'ora del **desinare** , - signori, - disse il - *CAP. XXIX*
15 come si dice, il pentolino, e di **desinare** in compagnia. I ragazzi - *CAP. XXIX*
16 aveva danari e discrezione, andava a **desinare** giù nella valle, dove in - *CAP. XXX*
17 se è proprio come dite. Dopo **desinare** voglio che andiamo; - *CAP. XXXVIII*
18 ma tutti i giorni, se potesse, verrebbe a **desinare** con loro. - *CAP. XXXVIII*
19 ogni discorso invitando la compagnia a **desinare** per il giorno dopo le - *CAP. XXXVIII*

desinarono *1*

1 aveva nella gerla. Si misero a tavola, e **desinarono** , se non con - *CAP. XXIX*

desinato *1*

1 a desinare con loro. Passeggiato, **desinato** , Renzo se n'andò, - *CAP. XXXVIII*

desinava *1*

1 vecchie donne di servizio: e lì anche **desinava** , quando c'era invito. I - *CAP. IX*

desinò *1*

1 tempo d'andare in coro a cantar sesta, **desinò** , e si mise subito in cammino, - *CAP. V*

desolata *4*

1 giorno, dovettero la povera donna e la **desolata** fanciulla stare in una - *CAP. XVIII*
2 e s'incamminò verso il suo paesetto, **desolata** , confusa, sconcertata, - *CAP. XVIII*
3 gente che, sotto il suo comando, aveva **desolata** la Germania, in quella - *CAP. XXVIII*
4 che, cinquantatre anni avanti, aveva **desolata** pure una buona parte - *CAP. XXXI*

desolate *1*

1 per una delle parti più squallide e più **desolate** : quella crociata di - *CAP. XXXIV*

desolati *2*

1 e una parte della Romagna; dopo aver **desolati** , come s'è visto di sopra, - *CAP. XXXII*
2 che pure segnavano la traccia de' filari **desolati** ; qua e là, rimessiticci - *CAP. XXXIII*

desolato *1*

1 soggetti abili a governare quel regno **desolato** . Il commissario propose - *CAP. XXXI*

desolazione *5*

1 ben certo involontaria, di quella **desolazione** , e, nello stesso tempo, - *CAP. IV*
2 certamente esaudita, quando, nella sua **desolazione** , facesse anche qualche - *CAP. XXI*
3 co' più vivi colori quella notte, la **desolazione** così nera, e la - *CAP. XXVI*
4 ridotti a pochi. In mezzo a questa **desolazione** aveva Renzo fatto - *CAP. XXXIV*
5 gli avrebbe fatto male a vedere quella **desolazione** ; e aveva già - *CAP. XXXVII*

desse *16*

1 se per caso, quel tanghero temerario vi **desse** nell'unghie questa sera, non - *CAP. VII*
2 la donna, dimenando i pugni, come se **desse** una buona scossa al povero - *CAP. XI*
3 nipote facesse qualche dimostrazione, **desse** qualche segno palese - *CAP. XIX*
4 riferito come la sciagurata signora **desse** una volta retta alle sue - *CAP. XX*
5 a tutti, fossero cittadini o forestieri, si **desse** comodità e tempo di - *CAP. XXII*
6 fu al voto. Il timore che la madre le **desse** dell'imprudente e della - *CAP. XXIV*

7 capitano di Bergamo, che prendesse e **desse** informazione, se nella sua - *CAP. XXVI*
8 fatti di Renzo; e se parve che se ne **desse** , nacque da un concorso - *CAP. XXVI*
9 in Mantova al nuovo duca, che **desse** gli stati in mano a - *CAP. XXVIII*
10 casa che alla mia; non ho avuto chi mi **desse** una mano; ho dovuto far - *CAP. XXIX*
11 tutto ciò, non si può dire che noia gli **desse** quella vista. " Oh povero - *CAP. XXX*
12 Non passò forse giorno, che non si **desse** all'armi. Vengon - *CAP. XXX*
13 come s'era fatto allora; la Camera **desse** danari; il governatore - *CAP. XXXII*
14 Quel tale principalmente! se mai **desse** il più piccolo segno di - *CAP. XXXV*
15 a cui un di più di fatiche e di disagi **desse** la forza di sostenere i - *CAP. XXXVI*
16 - Mia madre! volete che mia madre mi **desse** il parere di mancare a - *CAP. XXXVI*

dessero *2*

1 allora il collegio de' dottori, non **dessero** un'occhiatina alla grande - *CAP. XII*
2 di continuo; e pregava sempre che le **dessero** qualcosa da fare: anche - *CAP. XVIII*

desta *2*

1 ma non vide mai altro segno di gente **desta** , che qualche lumicino - *CAP. XVII*
2 l'indomani. Andata a letto, stette **desta** un pezzo, col pensiero in - *CAP. XXVI*

destare *1*

1 padre molto reverendo, che poteva **destare** un grand'incendio. Tra - *CAP. XIX*

destarsi *2*

1 rincorare la figlia. Ma, al momento di **destarsi** , al momento cioè di dar - *CAP. VII*
2 e infatti s'addormentò subito, per non **destarsi** che all'alba. Allora, - *CAP. XXXIII*

destasse *1*

1 ammazzare, per timor che gridasse, e **destasse** il paese; era (vedete un po' - *CAP. XI*

destava *1*

1 nell'animo quella molesta pietà; vi **destava** in vece una specie di - *CAP. XXI*

destavano *2*

1 mirabile se questi moti non si **destavano** nell'animo suo, più - *CAP. XXII*
2 nell'animo suo, più mirabile se vi si **destavano** . Non solo da' molti - *CAP. XXII*

desti *2*

1 all'ordine, prima anzi che fosser ben **desti** , il rumore era giunto agli - *CAP. VIII*
2 per sé, ci furono degli animi sempre **desti** alla carità, ce ne furon - *CAP. XXXII*

destinata *4*

1 nel monastero e nel paese dove siete **destinata** a far la prima figura. - *CAP. X*
2 la sua bellezza, deplorava una gioventù **destinata** a struggersi in un lento - *CAP. X*
3 e poi nella camera che gli aveva **destinata** . Renzo, visto il letto che - *CAP. XV*
4 il vero. Persuaso che la vita non è già **destinata** ad essere un peso per - *CAP. XXII*

destinate *4*

1 ce n'erano alcune che sapevano d'esser **destinate** al matrimonio. Gertrudina, - *CAP. IX*
2 tanto diverso da quello a cui eran **destinate** ; si figurava che avesser - *CAP. IX*
3 veniva in mente che molte di loro eran **destinate** a vivere in quel mondo dal - *CAP. X*
4 degli uomini, c'erano alcune camere **destinate** agli ecclesiastici che - *CAP. XXX*

destinati *4*

1 fa solamente intendere che aveva **destinati** al chiostro tutti i cadetti - *CAP. IX*
2 il risparmio, mettendo mano a risparmi **destinati** ad altre liberalità, - *CAP. XXVIII*
3 mia, da venti mesi; e se eravamo **destinati** a morire, almeno - *CAP. XXXV*
4 di me: si vede che non eravamo **destinati** ! Ci rivedremo lassù: - *CAP. XXXVI*

destinato *7*

1 e di guai, e che ne precede uno **destinato** a un'impresa importante, - *CAP. VII*
2 intatta la sostanza al primogenito, **destinato** a conservar la famiglia, a - *CAP. IX*
3 poverino. Già si vede che non era **destinato** ... Vedete come pare - *CAP. XXVI*
4 Vedo cosa vuoi dire; ma, se è **destinato** lassù che la cosa - *CAP. XXXIII*
5 all'esistenza stessa. Ma in quel luogo **destinato** per sé al patire e al - *CAP. XXXV*
6 santo: ha detto che il Signore forse ha **destinato** di far la grazia a - *CAP. XXXVI*
7 prosperosi: bisognava dire che chi era **destinato** a far loro l'esequie, - *CAP. XXXVIII*

destinazione *2*

1 piccola chiesa ottangolare. La prima **destinazione** di tutto l'edifizio, - *CAP. XXVIII*
2 chiaramente l'antico stato, e l'antica **destinazione** di quello. Renzo - *CAP. XXXVI*

destini *2*

1 in ogni discorso che riguardasse i suoi **destini** futuri. Se qualche volta la - *CAP. IX*
2 parlava magnificamente de' suoi **destini** futuri di badessa, di - *CAP. IX*

destino *7*

1 a parlare... Oh vedete un poco: gran **destino** è il mio, che le cose a - *CAP. I*
2 non era forse ancor giunta al suo **destino** , che Gertrude s'era già - *CAP. IX*
3 decider quasi irrevocabilmente del suo **destino** , esitò un momento, e rimase - *CAP. X*
4 buon'ora, fuor di qui costei; al suo **destino** , e non se ne parli più, e, - *CAP. XXI*
5 e ho promesso perché... è il mio **destino** . Ma voglio che me lo - *CAP. XXI*
6 liberazione di Terra santa. Ma è un **destino** che i pareri de' poeti - *CAP. XXVIII*
7 vivamente quello che s'era fatto nel suo **destino** . Ma quanto più - *CAP. XXXVII*

desto *2*

1 E, tra la sorpresa, e il non esser **desto** bene, e la spranghetta di quel - *CAP. XV*
2 momento; al secondo, era ritto, più **desto** , più vigoroso di prima; in - *CAP. XXXVI*

destò *2*

1 La mattina seguente, don Rodrigo si **destò** don Rodrigo. L'apprensione - *CAP. VII*
2 gola, scoppiò in un grand'urlo; e si **destò** . Lasciò cadere il braccio - *CAP. XXXIII*

destra *48*

1 e figura di fiume, tra un promontorio a **destra** , e un'ampia costiera dall'altra - *CAP. I*
2 dentro, per segno, l'indice della mano **destra** , e, messa poi questa nell'altra - *CAP. I*
3 viottole, a foggia d'un ipsilon: quella a **destra** saliva verso il monte, e - *CAP. I*
4 lui, ci fosse qualche uscita di strada, a **destra** o a sinistra; e gli sovvenne - *CAP. I*
5 agli occhi le tre prime dita della **destra** , come per aiutarlo anche lui - *CAP. II*
6 qualche passo distante dall'albero. A **destra** e a sinistra, nelle vigne, sui - *CAP. IV*
7 soavemente, e con maniera ancor più **destra** , che, piacesse o non piacesse, - *CAP. IV*
8 pomo della spada, e stringendo con la **destra** il bavero della cappa sul - *CAP. IV*
9 chinò la fronte nella palma, e con la **destra** strinse la barba e il mento, - *CAP. V*
10 ciascuno sur una delle panche poste a **destra** e a sinistra, facevan la - *CAP. V*
11 non che un rimprovero. Alla sua **destra** sedeva quel conte Attilio suo - *CAP. V*
12 a chi si sia: e, quando accenna a **destra** , si può esser sicuri che - *CAP. V*
13 sul piede destro, mettendo la **destra** sull'anca, alzando la sinistra - *CAP. VI*
14 Tonio, piegando il capo sulla spalla **destra** , e alzando la mano sinistra, - *CAP. VI*
15 all'uscio di strada, guardava a **destra** e a sinistra, e tornava - *CAP. VII*
16 co' guanti, tutto di ferro; con la **destra** sul fianco, e la sinistra sul - *CAP. VII*
17 sul petto; e guardava e riguardava, a **destra** e a sinistra, facendo - *CAP. VII*
18 per le braccia, e due voci sommesse, a **destra** e a sinistra, che dicono, in - *CAP. VIII*
19 la barca gli andava avvicinando alla riva **destra** dell'Adda. - *CAP. VIII*
20 in quella, o in quell'altra, sarebbe più **destra** e più forte. Con tutti questi - *CAP. X*
21 era fatica buttata: uno si sbandava a **destra** , e mentre il piccolo pastore - *CAP. XI*
22 sopra una croce, detta di san Dionigi: a **destra** e a sinistra, erano orti cinti - *CAP. XI*
23 Aprire quella prima folla, rovesciarla a **destra** e a sinistra, e andare - *CAP. XIII*
24 separandosi subito, distribuivano a **destra** e a sinistra in - *CAP. XIII*
25 dimenava adagio adagio la frusta, a **destra** e a sinistra, per chiedere - *CAP. XIII*
26 gente si moveva, davanti e di dietro, a **destra** e a sinistra della carrozza, a - *CAP. XIII*

27 la testa, s'alzò, e afferrando con la **destra** il braccio di quel - *CAP. XIII*
28 il quale fece anche qui un saluto a **destra** , un saluto a sinistra; e - *CAP. XIII*
29 le parole con un cenno della **destra** : - beso a usted las manos-: - *CAP. XIII*
30 cominciò a sbandarsi, a diramarsi a **destra** e a sinistra, per questa e - *CAP. XIV*
31 e si sostengono -. Poi, spianando la **destra** per aria sopra la tavola, e - *CAP. XIV*
32 a' birri; i quali afferrano, l'uno la **destra** , l'altro la sinistra del giovine, - *CAP. XV*
33 in là, a sporgersi con la persona, a **destra** e a sinistra, a tender gli - *CAP. XV*
34 La conclusione fu che, andando così da **destra** a sinistra, e, come si dice, a - *CAP. XVI*
35 le accese, e le mise sul davanzale, a **destra** e a sinistra del Crocifisso. - *CAP. XVI*
36 dalla stessa parte, verso lo sbocco, a **destra** del castello, tutti col vestito - *CAP. XXI*
37 folla, che subito fece ala, dava a **destra** e a sinistra occhiate, le - *CAP. XXIII*
38 a tavola con lui, facendoselo sedere a **destra** , in mezzo a una corona - *CAP. XXIV*
39 alloggiavano ne' lati dell'altro cortile a **destra** e a sinistra, e in quello - *CAP. XXX*
40 anche lui; e tutto il paese, a **destra** e a sinistra, si trovò libero. - *CAP. XXX*
41 in aria il bastone che teneva nella **destra** ; e si vedevano quelle - *CAP. XXXIII*
42 qualche indizio da ogni cosa. Ma, a **destra** e a sinistra, non vedeva - *CAP. XXXIV*
43 il fianco della chiesa e il canale, vide a **destra** il ponte Marcellino; - *CAP. XXXIV*
44 a dir le sue ragioni: diede un'occhiata a **destra** e a sinistra, da che - *CAP. XXXIV*
45 due interminate fughe di portici, a **destra** e a sinistra, piene, - *CAP. XXXV*
46 in quando, con un respiro affannoso; la **destra** , fuor della cappa, lo - *CAP. XXXV*
47 E, stretta con tutt'e due le mani la **destra** di lei, si mise subito a - *CAP. XXXVI*
48 prese in fretta verso la porta, dando a **destra** e a sinistra l'ultime - *CAP. XXXVI*

destramente *1*

1 della distanza dell'Adda, di cavar **destramente** notizia di qualche - *CAP. XVI*

destre *1*

1 visino tra le tonache: eran le più **destre** , e le più coraggiose tra - *CAP. X*

destrezza *8*

1 della sua autorità e della sua **destrezza** , le forze riunite di molti. I - *CAP. I*
2 Sentite, figliuoli! Se volete aver cuore e **destrezza** , quanto bisogna, se vi - *CAP. VI*
3 e Renzo disse subitamente: - cuore? **destrezza** ? dite, dite pure quel che - *CAP. VI*
4 io, - riprese la madre: - cuore e **destrezza** ; e la cosa è facile. - Facile! - *CAP. VI*
5 madre, e scansava dolcemente, e con **destrezza** , l'aiuto che il giovine le - *CAP. VIII*
6 tutta la sua pazienza, tutta la sua **destrezza** , gli riuscì di fare il conto - *CAP. XV*
7 la trascuranza nell'eseguirli, e per la **destrezza** nell'eluderli, andò - *CAP. XXXI*
8 è subito buttata; e coloro hanno una **destrezza** particolare; e poi - *CAP. XXXIV*

destri *1*

1 penoso, chiamò il Nibbio, uno de' più **destri** e arditi ministri delle sue - *CAP. XX*

destro *4*

1 notate bene) lo strisciava col lato **destro** ; e ciò, secondo una - *CAP. IV*
2 passi, postandosi fieramente sul piede **destro** , mettendo la destra sull'anca, - *CAP. VI*
3 medesima il braccio sinistro e il gomito **destro** ; e, con la penna in aria, e - *CAP. XIV*
4 spicca un salto; è su, piantato sul piede **destro** , col sinistro in aria, e - *CAP. XXXIV*

determinata *2*

1 rigore, e l'ira sua... essendo risoluta e **determinata** che questa sia l'ultima e - *CAP. I*
2 con le domande; ma Gertrude era **determinata** d'ingannarlo. Oltre il - *CAP. X*

determinato *4*

1 a passi infuriati verso casa, senza aver **determinato** quel che dovesse fare, - *CAP. II*
2 piuttosto che condotto da un **determinato** disegno, ci stava - *CAP. XXIII*
3 che non aveva ancor detto, né era ben **determinato** di dire; e commosso - *CAP. XXIII*
4 il duca di Nevers; e aveva insieme **determinato** il re medesimo a - *CAP. XXVIII*

detestare *1*

1 pronti alla ferocia e alla misericordia, a **detestare** e ad adorare, secondo - *CAP. XIII*

detestino *1*

1 contro di voi, che mille e mille voci **detestino** le vostre opere... - *- CAP. XXIII*

detta *12*

1 nulla mancare alla sostanza di **detta** Narratione. *- INTRODUZIONE*
2 modo? E Lucia non ne aveva mai **detta** una parola a lui! al suo *- CAP. II*
3 che sapeva chi era colui che aveva **detta** quella parola, ordinò subito *- CAP. III*
4 c'era una colonna, con sopra una croce, **detta** di san Dionigi: a destra e a *- CAP. XI*
5 la sua strada; e sedizione propriamente **detta** , non c'era. - Giudizio, giudizio! *- CAP. XV*
6 Certo è che Attilio non aveva **detta** a caso quella parola; e *- CAP. XIX*
7 dello stesso peso e titolo, fu poi **detta** zecchino), diede ordine che *- CAP. XXII*
8 teneva l'elemosina propriamente **detta** per un dovere *- CAP. XXII*
9 e con me, per una mezza bugia, **detta** a solo fine di salvar la *- CAP. XXVI*
10 fuori della città, a sinistra della porta **detta** orientale, distante dalle *- CAP. XXVIII*
11 c'era una colonna, con una croce **detta** la croce di sant'Eusebio. *- CAP. XXXIV*
12 avventure straordinarie, non aveva mai **detta** una parola. Ma ora, in *- CAP. XXXVI*

dettando *1*

1 i casi di Lucia, - scrivete, - proseguiva **dettando** , - che io il cuore in *- CAP. XXVII*

dettata *1*

1 diversa da quella che le era stata **dettata** ; quando, alzato lo sguardo *- CAP. X*

dette *18*

1 stati al punto di raccapezzar tutte le **dette** obiezioni e risposte, *- INTRODUZIONE*
2 a quelli che toseranno, sorte alcuna di **dette** trezze, zuffi, rizzi, né capelli *- CAP. III*
3 fatto il papa. Quando le parole son **dette** , il curato può strillare, *- CAP. VI*
4 - vorrei sapere che ragioni ha **dette** quel cane, per sostenere... *- CAP. VII*
5 e troppo somigliante alle cose già **dette** . L'amenità de' luoghi, la *- CAP. X*
6 di sentir le ragioni che gli venivan **dette** , e rispondeva con buona *- CAP. XIV*
7 per la mente che quelle parole fossero **dette** davvero. - Credono ch'io *- CAP. XIV*
8 osteria, alla vostra presenza, si son **dette** cose di fuoco: parole *- CAP. XV*
9 studio faticoso di raccapezzare le cose **dette** e fatte la sera avanti, di *- CAP. XVI*
10 perdono a Domeneddio di non averle **dette** la sera avanti; anzi, per dir *- CAP. XVII*
11 che faccia di me? Queste parole furon **dette** con un accento disperato; *- CAP. XXIII*
12 - cominciò; e quelle parole furon **dette** in maniera, da dover capire, *- CAP. XXV*
13 sé. Ma pensando che quelle cose erano **dette** da uno che poi le faceva, *- CAP. XXVI*
14 farà menzione d'altre cose notabili, **dette** da Federigo in tutto il *- CAP. XXVI*
15 rispetto usato, e delle cattive parole **dette** da colui al suo re moro *- CAP. XXVI*
16 a' loro intelletti, e nella lettera **dette** anche un po' in cifra. *- CAP. XXVII*
17 ciò insieme. Ma l'affare delle così **dette** unzioni di Milano, come *- CAP. XXXII*
18 davvero; ma la maniera con cui furon **dette** non è cosa da potersi *- CAP. XXXVI*

detti *5*

1 che questa Città è tuttavia piena di **detti** bravi... tornati a vivere come *- CAP. I*
2 di bravo, senza altri indizj, possa dai **detti** giudici e da ognuno di loro esser *- CAP. I*
3 anche quelli che da questi eran **detti** signori; ché, in que' contorni, *- CAP. VII*
4 mucchio di brace, reliquie degli attrezzi **detti** di sopra. All'intorno era un *- CAP. XII*
5 bello? Sotto pena a qual si voglia dei **detti** osti, tavernai ed altri, come *- CAP. XV*

detto *223*

1 appoggiata a due monti contigui, l'uno **detto** di san Martino, l'altro, con voce *- CAP. I*
2 seguente, il `´ aprile, scorgendo il **detto** signore, che questa Città è *- CAP. I*
3 tuttavia sia mandato alla galea, per **detto** triennio, per la sola opinione e *- CAP. I*
4 che tutt'e due a un tratto avevan **detto** : è lui; quello che stava a *- CAP. I*
5 s'intenderà meglio, quando avrem **detto** qualche cosa del suo naturale, e *- CAP. I*
6 maledicevano qualche suo fatto: aveva **detto** cento volte ch'era un rispettabile *- CAP. I*
7 Lei sa bene che, ogni volta che m'ha **detto** qualche cosa sinceramente, in *- CAP. I*
8 parola... altrimenti... ehm!- aveva **detto** un di que' bravi; e, al sentirsi *- CAP. II*

9	matrimonium denunciet... - Le ho	**detto**	che non voglio latino. - Ma	- *CAP. II*
10	Intanto la riverisco -. E così	**detto**	, se n'andò, facendo a don	- *CAP. II*
11	i segreti del mio padrone? " L'ho	**detto**	io, che c'era mistero sotto ",	- *CAP. II*
12	- Lo voglio sapere. - Chi v'ha	**detto**	... - No, no; non più fandonie.	- *CAP. II*
13	- E come ha fatto? Cosa le ha	**detto**	per...? - Come eh? come? -	- *CAP. II*
14	Renzo sussurrò: - non m'avete mai	**detto**	niente. - Ah, Renzo! - rispose	- *CAP. II*
15	ammalato; e oggi non si fa nulla -. Ciò	**detto**	, le salutò tutte in fretta, e	- *CAP. II*
16	troppo lo sapete ora! - E che t'ha	**detto**	il padre? - domandò Agnese.	- *CAP. III*
17	il padre? - domandò Agnese. - M'ha	**detto**	che cercassi d'affrettar le nozze	- *CAP. III*
18	dei calvi, o altri difettosi, come si è	**detto**	. Il ciuffo era dunque quasi	- *CAP. III*
19	- Mi fido. - Non dubitate -. E così	**detto**	, se n'andò, un po' più curvo e	- *CAP. III*
20	a ficcare il diritto!) di non istaccarsi dal	**detto**	muro, per dar passo a chi si	- *CAP. IV*
21	in teso, ciò ch'egli medesimo aveva	**detto**	; e borbottava tra i denti: -	- *CAP. IV*
22	più intensa dalla pietà. - Le hanno	**detto**	..., padre? - gli domandò	- *CAP. V*
23	povero frate; ma ti ripeto quel che ho	**detto**	a queste donne: per quel poco	- *CAP. V*
24	tutto rannuvolato, e s'accorse d'aver	**detto**	ciò che conveniva tacere. Ma	- *CAP. V*
25	domattina al più tardi, mi rivedrete -.	**Detto**	questo, troncò tutti i	- *CAP. V*
26	umano. E, non avendo il messaggiero	**detto**	nulla in suo proprio nome, ma	- *CAP. V*
27	peso sul pulpito, non val niente, sia	**detto**	col dovuto rispetto, in una	- *CAP. V*
28	siede e regna la splendidezza. - Ben	**detto**	! ben definito! - gridarono, a	- *CAP. V*
29	subito, con un tono sommesso: - se ho	**detto**	cosa che le dispiaccia, è stato	- *CAP. VI*
30	che aveva sentito, e per quel che aveva	**detto**	. Ma quella così inaspettata	- *CAP. VI*
31	disse Lucia: - ma come...? - Come ho	**detto**	io, - riprese la madre: - cuore	- *CAP. VI*
32	Dio ci aiuterà: il padre Cristoforo l'ha	**detto**	. Sentiamo il suo parere. -	- *CAP. VI*
33	voi! - esclamò Renzo: - l'ho sempre	**detto**	che siete nostro aiuto in tutto.	- *CAP. VI*
34	non anderebbero come vanno. - Ha	**detto**	dunque quel cane, che non	- *CAP. VII*
35	non vuole, perché non vuole? Non ha	**detto**	nemmen questo, povero	- *CAP. VII*
36	- Ma qualcosa ha dovuto dire: cos'ha	**detto**	quel tizzone d'inferno? - Le	- *CAP. VII*
37	figurato nemmen di conoscervi, non ha	**detto**	di pretender nulla; ma... ma	- *CAP. VII*
38	al convento. Fede, coraggio; e addio.	**Detto**	questo, uscì in fretta, e se	- *CAP. VII*
39	de' suoi protetti. - Avete sentito cos'ha	**detto**	d'un non so che... d'un filo che	- *CAP. VII*
40	parlare al padre Cristoforo, come v'ha	**detto**	ier sera? - domandò Agnese	- *CAP. VII*
41	per accudire all'affare, come aveva	**detto**	. Agnese andò a una casa	- *CAP. VII*
42	Cristoforo. Don Rodrigo, come abbiam	**detto**	, misurava innanzi e indietro,	- *CAP. VII*
43	terribile, e l'esecuzione di essa (ha	**detto**	un barbaro che non era privo	- *CAP. VII*
44	ma quando si fu fatto vedere, ed ebbe	**detto**	: - son qui, andiamo -; quando	- *CAP. VII*
45	Agnese si staccò dai promessi, e,	**detto**	sottovoce a Lucia: - coraggio;	- *CAP. VII*
46	un panegirico in onore di san Carlo,	**detto**	con molta enfasi, e udito	- *CAP. VIII*
47	Don Abbondio stava, come abbiam	**detto**	, sur una vecchia seggiola,	- *CAP. VIII*
48	La casa, come abbiam	**detto**	, era in fondo al villaggio; il	- *CAP. VIII*
49	io: m'hanno voluto ammazzare: l'ha	**detto**	il padre Cristoforo: e anche	- *CAP. VIII*
50	Cristoforo: e anche voi, Renzo, ha	**detto**	che veniate subito: e poi gli	- *CAP. VIII*
51	vi ringrazio del vostro buon cuore -. E,	**detto**	questo, si ritirò, e chiuse la	- *CAP. VIII*
52	essa, in quel momento, come abbiam	**detto**	, ritta vicino alla grata, con una	- *CAP. IX*
53	mi vien raccomandata, come le ho	**detto**	, da un mio confratello. Essa ha	- *CAP. IX*
54	signora, - disse Lucia, - quanto le ha	**detto**	mia madre è la pura verità.	- *CAP. IX*
55	non siam noi fratelli e sorelle? Così	**detto**	, chiamò una conversa (due di	- *CAP. IX*
56	Il buon conduttore delle due donne ha	**detto**	che il padre ddla signora era	- *CAP. IX*
57	colsero un de' momenti che abbiam	**detto**	, per farle trascrivere e	- *CAP. IX*
58	a fissare un giorno per l'esame -.	**Detto**	fatto, il principe uscì, e andò	- *CAP. X*
59	che non fu piccola degnazione) dal	**detto**	vicario; e concertarono che	- *CAP. X*
60	una persona che le dispiaccia -. Così	**detto**	, fece chiamare un'altra donna,	- *CAP. X*
61	abbiamo incomodate abbastanza -. Così	**detto**	, fece un inchino; la famiglia si	- *CAP. X*
62	al chiostro: perché così gli aveva	**detto**	il principe, quando era stato a	- *CAP. X*
63	- la cagione è quella che le ho	**detto**	. Il vicario, più per adempire	- *CAP. X*
64	che mai, o ripetere un sì tante volte	**detto**	; lo ripeté, e fu monaca per	- *CAP. X*
65	lontano, lontano. E perché scappò	**detto**	a una suora: - s'è rifugiata in	- *CAP. X*
66	m'ha dato sulla voce, come se avessi	**detto**	qualche gran sproposito? Io	- *CAP. X*
67	quel che più mi scotta. Non v'avevo	**detto**	nulla, perche, lo confesso,	- *CAP. XI*
68	vi siete fidato di me, non m'avete mai	**detto**	chiaro cosa sia venuto qui a	- *CAP. XI*
69	- Via via, non avete	**detto**	voi stesso che bisogna tenerlo	- *CAP. XI*

70 che bisogna tenerlo di conto? - L'ho **detto** : e quando si tratta d'un affare - *CAP. XI*
71 son pronto a partire. - E io non ho **detto** che tu vada solo. Piglia con - *CAP. XI*
72 convento, per adesso, non s'entra -. E **detto** questo, richiuse lo sportello. - *CAP. XI*
73 d'andare ad accattarlo per carità. Ho **detto** : più dell'ordinario; perché le - *CAP. XII*
74 Già lo dicono che siam troppi; l'hanno **detto** nella giunta; e lo so di certo, - *CAP. XII*
75 in tempi di fame e d'ignoranza, esser **detto** l'autore de' mali: meno che - *CAP. XII*
76 ruzzolarono non so dove. Chi l'avesse **detto** a Andrea Biffi, quando la - *CAP. XII*
77 concordi e non contraddette abbiano **detto** : andiamo; e a tornarsene a - *CAP. XIII*
78 fin che non fosse ottenuto l'intento. **Detto** fatto, si mise con gli altri a - *CAP. XIII*
79 ausiliari. Gli altri che, come abbiam **detto** , eran già lì con le - *CAP. XIII*
80 attentamente la predica, e non aveva **detto** ancor nulla. - Conosco - *CAP. XIV*
81 - No, no! venite dov'ho **detto** io, che c'è poco, - disse la - *CAP. XIV*
82 se avessero potuto parlare, avrebbero **detto** probabilmente: " noi - *CAP. XIV*
83 o cane o lepre sarai: quando avrai **detto** due parole, ti conoscerò ". - *CAP. XIV*
84 e si cresce la porzione. Come v'ho **detto** ; sempre in ragion delle - *CAP. XIV*
85 bisogna lasciarlo andare a male -. Così **detto** , lo prese, e lo votò in un - *CAP. XIV*
86 - amici! l'oste è della... - Ho **detto** per celia, - gridò questo sul - *CAP. XV*
87 - per celia; non hai inteso che ho **detto** per celia? - Ah! per celia: ora - *CAP. XV*
88 per celia: ora parli bene. Quando hai **detto** per celia... Son proprio celie -. - *CAP. XV*
89 per imbrogliar voi e il prossimo. Così **detto** o pensato, ritirò il lume, si - *CAP. XV*
90 di tornare più presto che posso. Ciò **detto** , scese con lei in cucina, diede - *CAP. XV*
91 Ambrogio Fusella era, come ha **detto** l'oste, un bargello travestito, - *CAP. XV*
92 questo? Cosa volete da me? Chi v'ha **detto** il mio nome? - Meno ciarle, - *CAP. XV*
93 lo sa il mio nome. Chi diamine gliel ha **detto** ? - Bravo, figliuolo, bravo! - - *CAP. XV*
94 fece le viste di far come gli era stato **detto** , prese in fatti da quella - *CAP. XVI*
95 fuoco al mucchio e alla casa insieme. **Detto** fatto... - Ci han dato fuoco? - *CAP. XVI*
96 conto, i fracassi son finiti. Non v'ho **detto** tutto; ora viene il buono. - - *CAP. XVI*
97 quel paese; e più di dieci volte aveva **detto** a sé stesso: andiamo, - *CAP. XVI*
98 per informarsi della strada. " Ha **detto** sei miglia, colui, - pensava: - - *CAP. XVII*
99 amici, a chi ne farò? - L'ho **detto** io della Provvidenza! - - *CAP. XVII*
100 fretta, s'è presentato al doge, e ha **detto** : che idea è venuta a que' - *CAP. XVII*
101 si compertum fuerit sic esse, cerchi il **detto** signor podestà, quanta - *CAP. XVIII*
102 et complicibus sumatis; e di tutto il **detto** e il fatto, il trovato e il - *CAP. XVIII*
103 guai, nessuna; perché, come abbiam **detto** al lettore, il cappuccino - *CAP. XVIII*
104 e così; e il padre provinciale avrà **detto** : qui ci vuole il padre - *CAP. XVIII*
105 io non posso niente in questo affare: **detto** talvolta per la pura verità, - *CAP. XVIII*
106 detto talvolta per la pura verità, ma **detto** in modo che non gli era - *CAP. XVIII*
107 Madrid, e d'avergli un'altra volta **detto** a quattr'occhi, nel vano - *CAP. XVIII*
108 a un punto che... - Quante volte v'ho **detto** , all'uno e all'altro, che i - *CAP. XVIII*
109 - Così ho pensato anch'io. Ho **detto** tra me: il signore zio, con - *CAP. XVIII*
110 aperta di questo padre per chi le ho **detto** , c'è un'altra cosa disgustosa, - *CAP. XIX*
111 d'un fatto simile. Come ho già **detto** a vostra magnificenza, e - *CAP. XIX*
112 porta l'istruzione d'insinuare al **detto** frate che deponga ogni - *CAP. XIX*
113 Abbiamo **detto** che don Rodrigo, intestato - *CAP. XIX*
114 che disponesse tutto secondo aveva **detto** Egidio, e andasse con due - *CAP. XX*
115 dicendo: - fate ogni cosa come v'ho **detto** , e tornate presto -. Lucia - *CAP. XX*
116 - Chi t'ha **detto** che tu la buttassi là come - *CAP. XXI*
117 - son qui: m'ammazzi. - V'ho **detto** che non voglio farvi del - *CAP. XXI*
118 che non abbia a lamentarsi di te! Così **detto** , si mosse rapidamente verso - *CAP. XXI*
119 raddolcita, riprese: - via, non v'ho **detto** niente di male: state allegra. - *CAP. XXI*
120 giudizio, e vorrete ubbidire -. Così **detto** , si mise a mangiare - *CAP. XXI*
121 assegnatagli; v'unì un collegio da lui **detto** trilingue, per lo studio delle - *CAP. XXII*
122 me, voi! Sapete chi sono? V'hanno **detto** bene il mio nome? - E - *CAP. XXIII*
123 a ciò che non aveva ancor **detto** , né era ben determinato - *CAP. XXIII*
124 era allora venuto in mente quel **detto** d'Isaia: il lupo e l'agnello - *CAP. XXIII*
125 che storia! che storia! Chi me l'avesse **detto** stamattina! Ah, se posso - *CAP. XXIII*
126 di somma costernazione, gli venne **detto** tra sé: " gli avessi maritati! - *CAP. XXIII*
127 bene, e per questa sua poverina -. Ciò **detto** , prende con una mano il - *CAP. XXIII*
128 L'innominato legò anche quella, e **detto** al lettighiero che stesse lì - *CAP. XXIII*
129 voce forzatamente umile, le aveva **detto** : - ah! avete dormito? - *CAP. XXIV*
130 potuto dormire in letto: ve l'ho pur **detto** tante volte ier sera -. E - *CAP. XXIV*

131 Il padrone me l'ha promesso, ha **detto** : domattina. Dov'è il - *CAP. XXIV*
132 è il padrone? - È uscito; m'ha **detto** che tornerà presto, e che - *CAP. XXIV*
133 e che farà tutto quel che volete. - Ha **detto** così? ha detto così? - *CAP. XXIV*
134 quel che volete. - Ha detto così? ha **detto** così? Ebbene; io voglio - *CAP. XXIV*
135 a ciò che la poverina non aveva **detto** , - è vero, - esclamò: - - *CAP. XXIV*
136 mi fanno codeste vostre parole. Così **detto** , si voltò, andò verso - *CAP. XXIV*
137 suoi peccatacci, e vuol mutar vita; e ha **detto** al cardinale che aveva fatta - *CAP. XXIV*
138 timor di Dio, che il curato non m'ha **detto** chi possa essere. Lucia - *CAP. XXIV*
139 donna per venire in compagnia, e ha **detto** al curato che ne cercasse - *CAP. XXIV*
140 mai, la mia povera giovine? E m'ha **detto** il signor curato, che vi - *CAP. XXIV*
141 teneva sottosopra; e ora, come m'ha **detto** il nostro curato... e poi, - *CAP. XXIV*
142 potrete ristorarvi un po' meglio -. Così **detto** , ritornò ad accudire al - *CAP. XXIV*
143 di casa. Era, se non l'abbiamo ancor **detto** , il sarto del villaggio, e de' - *CAP. XXIV*
144 tornar salva con mia madre, aveva **detto** ; e queste parole le - *CAP. XXIV*
145 di quel povera me! che le era scappato **detto** tra sé, nel primo - *CAP. XXIV*
146 fatto chiamare il curato, gli aveva **detto** che desiderava d'esser - *CAP. XXIV*
147 Se in vece il signor curato ci avesse **detto** sinceramente la cosa, e - *CAP. XXIV*
148 non sapeva se non quel che gli aveva **detto** Attilio, avrebbe certamente - *CAP. XXV*
149 raggiunger quell'altra: e lui, dopo aver **detto** , tre e quattro volte: - - *CAP. XXV*
150 fare tutte quelle diavolerie che avevan **detto** . - In quanto alla giovine, - - *CAP. XXV*
151 vergogna e da' vari timori che abbiam **detto** di sopra, andava d'oggi in - *CAP. XXV*
152 della seconda intenzione che abbiam **detto** , si guardò bene di darne il - *CAP. XXV*
153 a un tal intento; ma, come abbiam **detto** o fatto intendere altrove, - *CAP. XXV*
154 v'ha essa fatto sicurtà della vita? V'ha **detto** che i doveri annessi al - *CAP. XXV*
155 immuni da ogni pericolo? O v'ha **detto** forse che dove cominciasse - *CAP. XXV*
156 il dovere? O non v'ha espressamente **detto** il contrario? Non v'ha - *CAP. XXV*
157 riprese: - se è vero, che abbiate **detto** a que' poverini ciò che - *CAP. XXVI*
158 E ancor lo domandate? E non ve l'ho **detto** ? E dovevo dirvelo? Amare, - *CAP. XXVI*
159 le ho viste io quelle facce, - scappò **detto** a don Abbondio; - le ho - *CAP. XXVI*
160 venute a rapportare, non le hanno poi **detto** d'essersi introdotte in casa - *CAP. XXVI*
161 contro le regole. - Me l'hanno **detto** , figliuolo: ma questo - *CAP. XXVI*
162 dico? nel mezzo della sventura, abbian **detto** una parola di sfogo al - *CAP. XXVI*
163 la virtù di cui abbiamo bisogno. Così **detto** , si mosse; e don Abbondio - *CAP. XXVI*
164 ultimi; perché donna Prassede aveva **detto** che si starebbe ancor - *CAP. XXVI*
165 quegli uomini!... chi m'avrebbe **detto** che mi menavano da colui - *CAP. XXVI*
166 il cardinal Federigo, che non aveva **detto** per cerimonia alle povere - *CAP. XXVI*
167 chi n'avesse bisogno. Abbiam **detto** che, alla morte di quel - *CAP. XXVII*
168 che voleva a ogni patto (abbiam **detto** anche questo) escludere - *CAP. XXVII*
169 e il papa, ch'era, come abbiam **detto** , Urbano VIII. Ma il - *CAP. XXVII*
170 era appunto quello che abbiam **detto** . La prima lettera scritta in - *CAP. XXVII*
171 continuò, nella maniera che abbiam **detto** . Lucia, quando la madre - *CAP. XXVII*
172 entrare il riso nel composto del pane **detto** di mistura. Il ´^ di - *CAP. XXVIII*
173 giacché, quale amministratore ha mai **detto** che si faccia e si dispensi - *CAP. XXVIII*
174 Il cardinal di Richelieu, presa, come s'è **detto** , la Roccella, - *CAP. XXVIII*
175 metà del viaggio. Il sarto aveva **detto** la verità a don Abbondio, - *CAP. XXIX*
176 era con le due donne, come abbiam **detto** ; con loro andava a fare i - *CAP. XXX*
177 nulla. Era quest'uomo, come già s'è **detto** , il celebre Ambrogio - *CAP. XXXI*
178 date che ci paiono, come abbiam **detto** , più esatte, risulta che fu, - *CAP. XXXI*
179 gli toccò per aver veduto chiaro, **detto** ciò che era, e voluto salvar - *CAP. XXXI*
180 che si conserva nell'archivio **detto** di san Fedele; dalla quale - *CAP. XXXI*
181 milanese. Non mancavan, come abbiam **detto** , di quelli che non vedevano - *CAP. XXXI*
182 da pensare alla guerra. La quale, sia **detto** qui incidentemente, dopo - *CAP. XXXII*
183 superiori de' commissari, come abbiam **detto** ; sopra questi e quelli eran - *CAP. XXXII*
184 fatte vedere gran casse di danaro, e **detto** che ne prendesse quanto - *CAP. XXXII*
185 così, nel suo progresso, il quale aveva **detto** e predicato che l'era - *CAP. XXXII*
186 in tre salti son qui col Chiodo. Così **detto** , uscì, raccostando l'uscio. - *CAP. XXXIII*
187 nel milanese, e appunto, come abbiam **detto** , sul confine del - *CAP. XXXIII*
188 come adesso, diritta fino al canale **detto** il Naviglio: i lati erano - *CAP. XXXIV*
189 poteva far di meno; né gli era stato **detto** nient'altro, da che potesse - *CAP. XXXIV*
190 volti non n'avesse fatto fede, l'avrebbe **detto** chiaramente quello de' - *CAP. XXXIV*
191 anche me, e non me sola. Così **detto** , rientrò in casa, e, un - *CAP. XXXIV*

192 era troppo indegno. Tu sai, tu l'hai **detto** tante volte, ch'Egli può - *CAP. XXXV*
193 Ti ricorderesti che il Signore non ci ha **detto** di perdonare a' nostri - *CAP. XXXV*
194 di perdonare a' nostri nemici, ci ha **detto** d'amarli? Ti ricorderesti - *CAP. XXXV*
195 aiuto. - Ebbene, vieni con me. Hai **detto** : lo troverò; lo troverai. - *CAP. XXXV*
196 nere; nere ed enfiate le labbra: l'avreste **detto** il viso d'un cadavere, se - *CAP. XXXV*
197 Chi avrebbe mai **detto** a Renzo, qualche ora - *CAP. XXXVI*
198 sé la porta che mette al cimitero **detto** di san Gregorio, il quale - *CAP. XXXVI*
199 Era quel padre Michele che abbiam **detto** essere stato dato per - *CAP. XXXVI*
200 qua e là, appunto come questo aveva **detto** ; entrò per una di quelle - *CAP. XXXVI*
201 pensate se abbiam parlato di voi! M'ha **detto** delle cose... E se sapeste - *CAP. XXXVI*
202 voglio cominciare a dirvi quel che m'ha **detto** prima, lui, con la sua - *CAP. XXXVI*
203 lui, con la sua propria bocca. M'ha **detto** che facevo bene a venirvi - *CAP. XXXVI*
204 Renzo, - ha parlato da santo: ha **detto** che il Signore forse ha - *CAP. XXXVI*
205 di vederci marito e moglie, non ve l'ha **detto** anche lei che l'è un'idea - *CAP. XXXVI*
206 potete sapere. Il padre Cristoforo m'ha **detto** che tornassi da lui a - *CAP. XXXVI*
207 vita che se non era lui...? Lucia! avete **detto** ch'io vi dimentichi: ch'io - *CAP. XXXVI*
208 dunque; cos'è codesto voto che m'ha **detto** Renzo? - È un voto che - *CAP. XXXVI*
209 bene in tutto il resto. Lucia! v'ha **detto** , - e accennava Renzo, - - *CAP. XXXVI*
210 visto qui? - Oh padre, me l'ha **detto** ! - Voi pregherete per lui! - *CAP. XXXVI*
211 com'eran tutte; e dobbiamo averlo **detto** altrove) tra due rive, - *CAP. XXXVII*
212 Del resto mantenne ciò, che aveva **detto** all'amico, di voler - *CAP. XXXVII*
213 ci viene da un'altra parte. Chi m'avesse **detto** , quando io m'arrapinavo - *CAP. XXXVII*
214 quando si dice ch'era morta, è **detto** tutto; ma intorno a don - *CAP. XXXVII*
215 - disse don Abbondio: - v'ho forse **detto** di no? Io non dico di - *CAP. XXXVIII*
216 morto bene. A buon conto, finora ho **detto** per lui de' paternostri, - *CAP. XXXVIII*
217 si dovrebbe sapere. E più d'uno m'ha **detto** lo stesso. Ho poi - *CAP. XXXVIII*
218 nessuno gli dà fastidio; e, come le ho **detto** , lui pensa d'andarsene - *CAP. XXXVIII*
219 un originale, come si direbbe ora; v'ho **detto** ch'era umile, non già - *CAP. XXXVIII*
220 paese chiamato Castello, c'è un luogo **detto** Canterelli, dove - *CAP. XXXVIII*
221 v'importa a voi altri? E chi v'ha **detto** d'aspettare? Son mai - *CAP. XXXVIII*
222 buona giovine? È una contadina! V'ho **detto** mai che v'avrei menato - *CAP. XXXVIII*
223 e Renzo venne a risapere che s'era **detto** da più d'uno: - avete - *CAP. XXXVIII*

dettò *1*

1 rifiutato. Allora, fatto venire un notaro, **dettò** una donazione di tutto ciò - *CAP. IV*

dettogli *1*

1 e quello della sua servitù; e **dettogli** che seicento scudi (scudo - *CAP. XXII*

dettolo *1*

1 da mangiare, - disse l'innominato; e **dettolo** , rimase stupito anche lui - *CAP. XXI*

dev' *16*

1 aver tante cose alle mani! Ma la **dev'** esser qui sicuro, perché è una - *CAP. III*
2 la pace, ha fatto proposizioni... - Così **dev'** essere; la cosa è in regola; sua - *CAP. V*
3 dire: non capisco altro se non che ci **dev'** essere qualche fanciulla che le - *CAP. VI*
4 per sostenere che la mia sposa non **dev'** essere la mia sposa. - Povero - *CAP. VII*
5 cose m'è parso di poter rilevare che ci **dev'** essere qualche altro intrigo, che - *CAP. XI*
6 Grand'abbondanza ", disse tra sé, " ci **dev'** essere in Milano, se straziano in - *CAP. XI*
7 il resto? Già anche in Milano ce ne **dev'** essere la sua parte. - Pur - *CAP. XIV*
8 da quel che ho sentito dire... non **dev'** essere un luogo da andarci in - *CAP. XVI*
9 detto: qui ci vuole il padre Cristoforo. **Dev'** esser proprio così, vedete. - - *CAP. XVIII*
10 mantenga corrispondenze: il frate latore **dev'** essere il compagno di viaggio. - *CAP. XIX*
11 della morte. In quella carrozza c'è... ci **dev'** essere... una giovine. Se c'è, dì - *CAP. XX*
12 davvero! - diceva la buona donna: - **dev'** essere un gran sollievo per - *CAP. XXIV*
13 dote della giovine; che già la giovine **dev'** esser mia; che io non so di - *CAP. XXVII*
14 l'idea che se ne ha generalmente, **dev'** essere, di necessità, molto - *CAP. XXXI*
15 anche lei: - pigliatelo, pigliatelo; che **dev'** essere uno di que' birboni - *CAP. XXXIV*
16 semplicemente i morti del contagio; ma **dev'** esser quello senz'altro, - *CAP. XXXVIII*

deva *3*

1 padre, - non son cose di cui io mi **deva** intendere. - Solite scuse di - *CAP. V*
2 può fare un'impressione che par che **deva** durar sempre; e quando poi la - *CAP. X*
3 come s'è fatto oggi. Non dico che **deva** andar lui in giro, in carrozza, - *CAP. XIV*

devan *1*

1 umano; e che i più faccendoni mi **devan** proprio venire a cercar - *CAP. XXIII*

devastano *1*

1 han dato fuoco a Primaluna: **devastano** Introbbio, Pasturo, - *CAP. XXIX*

devastazion *1*

1 distruzion de' frulloni e delle madie, la **devastazion** de' forni, e lo - *CAP. XII*

deve *46*

1 lieta furia d'un uomo di vent'anni, che **deve** in quel giorno sposare quella - *CAP. II*
2 la grida canta chiaro; e se la cosa si **deve** decider tra la giustizia e voi, - *CAP. III*
3 ne parli più... Ma, padre, lei non **deve** stare in codesta positura -. E, - *CAP. IV*
4 sua santità fa il suo dovere; un papa **deve** sempre metter bene tra i - *CAP. V*
5 a questo mondo? le cose a cui si **deve** pensare son molte, signor mio. - *CAP. V*
6 tu vali. Prima di domani, quella Lucia **deve** trovarsi in questo palazzo. - - *CAP. VII*
7 diventò rossa, e abbassò la testa. - **Deve** sapere, reverenda madre... - - *CAP. IX*
8 figlia della quale io son contento, non **deve** vedersi intorno una persona che - *CAP. X*
9 nulla dell'accaduto: è un segreto che **deve** restar sepolto nella famiglia; e - *CAP. X*
10 No, no, signora principessa: la madrina **deve** prima di tutto piacere alla - *CAP. X*
11 far ragazzate. Quell'uomo dabbene che **deve** venire stamattina, vi farà cento - *CAP. X*
12 che può condurlo in salvo sulla riva, **deve** pure allargare il pugno, e - *CAP. X*
13 di questa sorte, il signor padrone lo **deve** metter nelle mie mani. Uno - *CAP. XI*
14 zio del Consiglio segreto è lui che mi **deve** fare il servizio. Caro signor - *CAP. XI*
15 affoga; ma l'oste della luna piena non **deve** andarne di mezzo, per le tue - *CAP. XIV*
16 per confondergli la testa. Basta; se ne **deve** smetter dell'usanze! Oggi, a - *CAP. XIV*
17 accorto: e un uomo di questa sorte mi **deve** per l'appunto capitare in un - *CAP. XV*
18 a poco, sarà in libertà; e che gli **deve** premere il suo onore. Andate - *CAP. XV*
19 E, a dirtela, in gran parte la **deve** a me, senza vantarmi: lui il - *CAP. XVII*
20 Basta il da fare che dànno a chi **deve** ... a chi tocca... - E qui - *CAP. XVIII*
21 in lei, tutta quella sommissione che **deve** avere. Creda, signore zio, - *CAP. XVIII*
22 i luoghi ancora abitati da esso: come **deve** sapere anche chi non avesse - *CAP. XIX*
23 - Intendo benissimo; vostra paternità **deve** ... Però, però, da amico - *CAP. XIX*
24 se abbia torto o ragione, il superiore **deve** farlo sgomberare ". E quando - *CAP. XIX*
25 i cappuccini son sempre accolti come si **deve** da mio nipote. Lo fa per - *CAP. XIX*
26 E quando...? - Giacché la cosa si **deve** fare, si farà presto. - Presto, - *CAP. XIX*
27 potesse avere avviati nel paese da cui **deve** partire, e che non vi - *CAP. XIX*
28 Non torna conto a uno che un giorno **deve** morire di far patir tanto una - *CAP. XXI*
29 santità e di preminenza, tutto ciò che **deve** , e tutto ciò che può - *CAP. XXII*
30 secondo il bisogno. Una tale intenzione **deve** ora parere ad ognuno - *CAP. XXII*
31 senza moversi: - vossignoria illustrissima **deve** sapere chi è costui: quel - *CAP. XXIII*
32 com'ho fatt'io? No signore: si **deve** squartare, ammazzare, fare - *CAP. XXIII*
33 per quella povera Lucia: anche lei **deve** averla scampata grossa; sa - *CAP. XXIII*
34 qui; lo capisco anch'io; ma perché **deve** toccare a me a trovarmi tra - *CAP. XXIV*
35 e con le beffe, figuriamoci se la gli **deve** parere amara. Ora è - *CAP. XXIV*
36 Federigo. - Vossignoria illustrissima non **deve** incomodarsi: manderò io - *CAP. XXIV*
37 Prassede si regolava come dicono che si **deve** far con gli amici: n'aveva - *CAP. XXV*
38 avrò torto. Quando la vita non si **deve** contare, non so cosa mi - *CAP. XXV*
39 iscusa) quella premura per la vita che **deve** finire. V'ha condotto... - *CAP. XXVI*
40 non ha mai fatto saper nulla: ma eh! **deve** andar tutto male? Speriamo - *CAP. XXVI*
41 Son cose che chi conosce la storia le **deve** sapere; ma siccome, per - *CAP. XXVII*
42 sa immaginarsi una grida tale eseguita, **deve** avere una bella - *CAP. XXVIII*
43 per trovare se alla prima strada **deve** voltare, e se a diritta o a - *CAP. XXXIV*
44 Ci rivedremo lassù: già non ci si **deve** star molto in questo - *CAP. XXXVI*
45 avanti, che affare vuol essere: non ne **deve** rimanere uno - *CAP. XXXVIII*

46	a livello: e si figura che ci si	**deve**	star benone. Ma se gli	- *CAP. XXXVIII*

devi *9*

1	E anche tu, il mio Renzo, anche tu	**devi**	metterti, per ora, in salvo	- *CAP. VIII*
2	però le disse mai direttamente: tu	**devi**	farti monaca. Era un'idea	- *CAP. IX*
3	ora a star sopra di te: ricordati che tu	**devi**	essere, in ogni cosa, la prima	- *CAP. IX*
4	Va a dormire, povero Griso, che tu ne	**devi**	aver bisogno. Povero Griso! In	- *CAP. XI*
5	- Cosa le devo dire? - Cosa le	**devi**	dire? Falle coraggio, ti dico.	- *CAP. XX*
6	fermandosi, - tu mi pari ben rifinito:	**devi**	aver bisogno di mangiare. -	- *CAP. XXXV*
7	processione dalla porta per la quale tu	**devi**	essere entrato. - Ah! era	- *CAP. XXXV*
8	la strada. - Per l'appunto: e tu	**devi**	anche aver sentito qualche	- *CAP. XXXV*
9	verrà qui, e sarà mia moglie; e tu	**devi**	far da testimonio, e, peste	- *CAP. XXXVII*

devo *35*

1	in una settimana... - E a Lucia che	**devo**	dire? - Ch'è stato un mio	- *CAP. II*
2	E se l'ottengo da lei, da chi non	**devo**	sperarlo? Oh! s'io potessi	- *CAP. IV*
3	- e lo lasci dire a me, che	**devo**	intendermi di ciò che conviene	- *CAP. V*
4	di più. Domani io non verrò quassù;	**devo**	stare al convento tutto il	- *CAP. VII*
5	E poi, io	**devo**	star qui, per accudire all'affare.	- *CAP. VII*
6	sebbene in questo caso... pure	**devo**	dirle... che, ogni volta che una	- *CAP. X*
7	può stare assolutamente con ciò che	**devo**	a me stesso. O svelare il vero	- *CAP. X*
8	No, no, - disse Renzo: - gliela	**devo**	consegnare in proprie mani. -	- *CAP. XI*
9	- gridò, in tono d'esordio: -	**devo**	dire anch'io il mio debol	- *CAP. XIV*
10	faccia si moverebbe per aiutarmi.	**Devo**	dire i fatti miei! Anche	- *CAP. XIV*
11	fu applaudito dal suo uditorio. - Cosa	**devo**	fare? - disse l'oste,	- *CAP. XIV*
12	quel poco conticino, perché domani io	**devo**	uscire per certi miei affari... -	- *CAP. XV*
13	voi non dite tutto sinceramente. - Cosa	**devo**	dire di più? - Ah! ah!	- *CAP. XV*
14	tanti urloni che parlan tutti insieme? Io	**devo**	attendere a' miei interessi,	- *CAP. XV*
15	badate a non lasciarlo scappare. " Che	**devo**	fare il birro io? " pensò	- *CAP. XV*
16	domandava dove fosse incamminato. -	**Devo**	andare in molti luoghi, -	- *CAP. XVI*
17	un momento un po' critico. - Se te lo	**devo**	dire, non sono venuto via di	- *CAP. XVII*
18	nuovo Agnese, quasi piangendo: - come	**devo**	fare, senza quell'uomo?	- *CAP. XVIII*
19	delle sue, m'immagino. - Per giustizia,	**devo**	dire che il torto non è	- *CAP. XVIII*
20	rimanere. Non si dia pensiero di ciò.	**Devo**	essere avvezzo a non parlare	- *CAP. XIX*
21	lasciò sfuggir di bocca: - e bene; cosa	**devo**	fare? - Andate al convento	- *CAP. XX*
22	l'innominato, - falle coraggio. - Cosa le	**devo**	dire? - Cosa le devi dire?	- *CAP. XX*
23	preziosa visita è questa! e quanto vi	**devo**	esser grato d'una sì buona	- *CAP. XXIII*
24	un discorso amichevole; ma, " cosa	**devo**	dirgli? - pensava: - devo	- *CAP. XXIII*
25	" cosa devo dirgli? - pensava: -	**devo**	dirgli ancora: mi rallegro?	- *CAP. XXIII*
26	hanno quel canchero che li rode.	**Devo**	andar io a dire che son	- *CAP. XXIV*
27	in cui l'iniquità li voleva... Dunque lo	**devo**	credere; dunque non mi	- *CAP. XXVI*
28	è certo che, insieme con le dottrine, io	**devo**	dare agli altri l'esempio,	- *CAP. XXVI*
29	esclamò Lucia, riscotendosi, - io non ci	**devo**	pensar più a quel poverino.	- *CAP. XXVI*
30	la storia de' mori in Francia. - Cosa	**devo**	dire? Mi doveva cascare	- *CAP. XXIX*
31	cose, - diceva. - Quante volte ve lo	**devo**	ripetere, che quel che è	- *CAP. XXX*
32	disse: - non me la toccate per ora;	**devo**	metterla io su quel carro:	- *CAP. XXXIV*
33	- Certo, posso dire che vi	**devo**	la vita, - rispose Renzo: -	- *CAP. XXXIV*
34	vi dimentichi: ch'io vi dimentichi! Come	**devo**	fare? A chi credete ch'io	- *CAP. XXXVI*
35	- Sana? - Guarita, che è meglio.	**Devo**	ringraziare il Signore e	- *CAP. XXXVII*

devon *6*

1	i suoi disegni; e quegli stessi che	**devon**	metterli in esecuzione, quegli	- *CAP. V*
2	grossa; me l'avete fatta ". I religiosi	**devon**	parlar così. Ma credi pure	- *CAP. VI*
3	purissime della reverenda madre	**devon**	essere appena leggermente	- *CAP. IX*
4	cristiani, non contano; tanto meno	**devon**	contare quelle che parlan	- *CAP. XIV*
5	naturalmente, tra loro signori grandi, si	**devon**	conoscer tutti. Quand'avrà	- *CAP. XXV*
6	che non sappiamo bene come si	**devon**	fare... n'è vero che son	- *CAP. XXXVI*

devono *4*

1	poi, anche loro, se fanno le gride,	**devono**	aver piacere che	- *CAP. XIV*
2	- signori, - disse il sarto: -	**devono**	onorare la mia povera	- *CAP. XXIX*

3	lassù, - diceva Perpetua: - anche loro	**devono**	andar per la loro strada.	*- CAP. XXX*
4	uomini. Ho ben pensato che le donne	**devono**	essere in un luogo a	*- CAP. XXXV*

dexterae *1*

1	disse: - signori! signori! haec mutatio	**dexterae**	Excelsi-. E stette un	*- CAP. XXIII*

di *6300*

1	contro il Tempo, perché togliendoli	**di**	mano gl'anni suoi	*- INTRODUZIONE*
2	vita, li passa in rassegna, e li schiera	**di**	nuovo in battaglia. Ma	*- INTRODUZIONE*
3	che in tal Arringo fanno messe	**di**	Palme e d'Allori,	*- INTRODUZIONE*
4	finissimo dell'ingegno i fili d'oro e	**di**	seta, che formano un	*- INTRODUZIONE*
5	seta, che formano un perpetuo ricamo	**di**	Attioni gloriose. Però	*- INTRODUZIONE*
6	solo che hauendo hauuto notitia	**di**	fatti memorabili, se	*- INTRODUZIONE*
7	se ben capitorno a gente meccaniche, e	**di**	piccol affare, mi	*- INTRODUZIONE*
8	e di piccol affare, mi accingo	**di**	lasciarne memoria a	*- INTRODUZIONE*
9	di lasciarne memoria a Posteri, con far	**di**	tutto schietta e	*- INTRODUZIONE*
10	luttuose Traggedie d'horrori, e Scene	**di**	malvaggità grandiosa,	*- INTRODUZIONE*
11	Sole che mai tramonta, e che sopra	**di**	essi, con riflesso Lume,	*- INTRODUZIONE*
12	Luna giamai calante, risplenda l'Heroe	**di**	nobil Prosapia che pro	*- INTRODUZIONE*
13	Heroi, che con occhij d'Argo e braccj	**di**	Briareo, si vanno	*- INTRODUZIONE*
14	questo Racconto auuenuto ne' tempi	**di**	mia verde staggione,	*- INTRODUZIONE*
15	del Racconto, e defformità	**di**	questo mio rozzo Parto,	*- INTRODUZIONE*
16	vederanno nulla mancare alla sostanza	**di**	detta Narratione.	*- INTRODUZIONE*
17	quando io avrò durata l'eroica fatica	**di**	trascriver questa storia	*- INTRODUZIONE*
18	luce, si troverà poi chi duri la fatica	**di**	leggerla?" Questa	*- INTRODUZIONE*
19	più seriamente a quello che convenisse	**di**	fare. "Ben è vero,	*- INTRODUZIONE*
20	ben è vero che quella grandine	**di**	concettini e di figure	*- INTRODUZIONE*
21	vero che quella grandine di concettini e	**di**	figure non continua	*- INTRODUZIONE*
22	a ogni occasione d'eccitar maraviglia, o	**di**	far pensare, a tutti que'	*- INTRODUZIONE*
23	insomma che richiedono bensì un po'	**di**	rettorica, ma rettorica	*- INTRODUZIONE*
24	di rettorica, ma rettorica discreta, fine,	**di**	buon gusto, costui non	*- INTRODUZIONE*
25	di buon gusto, costui non manca mai	**di**	metterci di quella sua	*- INTRODUZIONE*
26	costui non manca mai di metterci	**di**	quella sua così fatta	*- INTRODUZIONE*
27	qualità più opposte, trova la maniera	**di**	riuscir rozzo insieme e	*- INTRODUZIONE*
28	ampollose, composte a forza	**di**	solecismi pedestri, e da	*- INTRODUZIONE*
29	ch'è il proprio carattere degli scritti	**di**	quel secolo, in questo	*- INTRODUZIONE*
30	troppo ammaliziati, troppo disgustati	**di**	questo genere di	*- INTRODUZIONE*
31	troppo disgustati di questo genere	**di**	stravaganze. Meno	*- INTRODUZIONE*
32	buon pensiero m'è venuto sul principio	**di**	questo sciagurato lavoro:	*- INTRODUZIONE*
33	e me ne lavo le mani". Nell'atto però	**di**	chiudere lo scartafaccio,	*- INTRODUZIONE*
34	del libro medesimo. Taluni però	**di**	que' fatti, certi costumi	*- INTRODUZIONE*
35	strani, per non dir peggio, che, prima	**di**	prestargli fede, abbiam	*- INTRODUZIONE*
36	e ci siam messi a frugar nelle memorie	**di**	quel tempo, per	*- INTRODUZIONE*
37	E, all'occorrenza, citeremo alcuna	**di**	quelle testimonianze,	*- INTRODUZIONE*
38	stranezza, il lettore sarebbe più tentato	**di**	negarla. Ma, rifiutando	*- INTRODUZIONE*
39	l'obbligazione: è questa una regola	**di**	fatto e di diritto, alla	*- INTRODUZIONE*
40	è questa una regola di fatto e	**di**	diritto, alla quale non	*- INTRODUZIONE*
41	diritto, alla quale non pretendiam punto	**di**	sottrarci. Anzi, per	*- INTRODUZIONE*
42	sottrarci. Anzi, per conformarci ad essa	**di**	buon grado, avevam	*- INTRODUZIONE*
43	essa di buon grado, avevam proposto	**di**	dar qui minutamente	*- INTRODUZIONE*
44	dar qui minutamente ragione del modo	**di**	scrivere da noi tenuto;	*- INTRODUZIONE*
45	possibili e contingenti, con intenzione	**di**	ribatterle tutte	*- INTRODUZIONE*
46	venisse insieme una risposta trionfante,	**di**	quelle risposte che, non	*- INTRODUZIONE*
47	Ma che? quando siamo stati al punto	**di**	raccapezzar tutte le	*- INTRODUZIONE*
48	parer cosa ridicola: la seconda, che	**di**	libri basta uno per	*- INTRODUZIONE*
49	Quel ramo del lago	**di**	Como, che volge a mezzogiorno,	*- CAP. I*
50	tra due catene non interrotte	**di**	monti, tutto a seni e a golfi, a	*- CAP. I*
51	a seconda dello sporgere e del rientrare	**di**	quelli, vien, quasi a un tratto, a	*- CAP. I*
52	ristringersi, e a prender corso e figura	**di**	fiume, tra un promontorio a destra,	*- CAP. I*
53	rincomincia, per ripigliar poi nome	**di**	lago dove le rive, allontanandosi di	*- CAP. I*
54	di lago dove le rive, allontanandosi	**di**	nuovo, lascian l'acqua distendersi e	*- CAP. I*

55 seni. La costiera, formata dal deposito **di** tre grossi torrenti, scende - *CAP. I*
56 a due monti contigui, l'uno detto **di** san Martino, l'altro, con voce - *CAP. I*
57 è chi, al primo vederlo, purché sia **di** fronte, come per esempio di su le - *CAP. I*
58 purché sia di fronte, come per esempio **di** su le mura di Milano che guardano - *CAP. I*
59 fronte, come per esempio di su le mura **di** Milano che guardano a - *CAP. I*
60 lunga e vasta giogaia, dagli altri monti **di** nome più oscuro e di forma più - *CAP. I*
61 dagli altri monti di nome più oscuro e **di** forma più comune. Per un buon - *CAP. I*
62 il resto, campi e vigne, sparse **di** terre, di ville, di casali; in qualche - *CAP. I*
63 resto, campi e vigne, sparse di terre, **di** ville, di casali; in qualche parte - *CAP. I*
64 e vigne, sparse di terre, di ville, **di** casali; in qualche parte boschi, che - *CAP. I*
65 per la montagna. Lecco, la principale **di** quelle terre, e che dà nome al - *CAP. I*
66 un comandante, e il vantaggio **di** possedere una stabile guarnigione - *CAP. I*
67 di possedere una stabile guarnigione **di** soldati spagnoli, che insegnavan la - *CAP. I*
68 e alle donne del paese, accarezzavan **di** tempo in tempo le spalle a qualche - *CAP. I*
69 sul finir dell'estate, non mancavan mai **di** spandersi nelle vigne, per diradar - *CAP. I*
70 della vendemmia. Dall'una all'altra **di** quelle terre, dall'alture alla riva, - *CAP. I*
71 lo sguardo, non iscoprite che un pezzo **di** cielo e qualche vetta di monte; - *CAP. I*
72 che un pezzo di cielo e qualche vetta **di** monte; ogni tanto elevate su - *CAP. I*
73 dove un altro, dove una lunga distesa **di** quel vasto e variato specchio - *CAP. I*
74 quel vasto e variato specchio dell'acqua; **di** qua lago, chiuso all'estremità o - *CAP. I*
75 smarrito in un gruppo, in un andirivieni **di** montagne, e di mano in mano più - *CAP. I*
76 in un andirivieni di montagne, e **di** mano in mano più allargato tra - *CAP. I*
77 capovolti, co' paesetti posti sulle rive; **di** là braccio di fiume, poi lago, poi - *CAP. I*
78 paesetti posti sulle rive; di là braccio **di** fiume, poi lago, poi fiume ancora, - *CAP. I*
79 vi fa spettacolo da ogni parte: il monte **di** cui passeggiate le falde, vi svolge, - *CAP. I*
80 di cui passeggiate le falde, vi svolge, al **di** sopra, d'intorno, le sue cime e le - *CAP. I*
81 sulla costa: e l'ameno, il domestico **di** quelle falde tempera gradevolmente - *CAP. I*
82 il magnifico dell'altre vedute. Per una **di** queste stradicciole, tornava bel - *CAP. I*
83 curato d'una delle terre accennate **di** sopra: il nome di questa, né il - *CAP. I*
84 delle terre accennate di sopra: il nome **di** questa, né il casato del - *CAP. I*
85 come a larghe e inuguali pezze **di** porpora. Aperto poi di nuovo il - *CAP. I*
86 e inuguali pezze di porpora. Aperto poi **di** nuovo il breviario, e recitato un - *CAP. I*
87 d'alzar sempre gli occhi dal libro, e **di** guardarsi dinanzi: e così fece - *CAP. I*
88 muri interni delle due viottole, in vece **di** riunirsi ad angolo, terminavano in - *CAP. I*
89 del purgatorio: anime e fiamme a color **di** mattone, sur un fondo bigiognolo, - *CAP. I*
90 per dir così, delle due viottole: un **di** costoro, a cavalcioni sul muricciolo - *CAP. I*
91 basso, con una gamba spenzolata al **di** fuori, e l'altro piede posato sul - *CAP. I*
92 arricciati in punta: una cintura lucida **di** cuoio, e a quella attaccate due - *CAP. I*
93 due pistole: un piccol corno ripieno **di** polvere, cascante sul petto, come - *CAP. I*
94 sul petto, come una collana: un manico **di** coltellaccio che spuntava fuori d'un - *CAP. I*
95 signor don Carlo d'Aragon, Principe **di** Castelvetrano, Duca di Terranuova, - *CAP. I*
96 Principe di Castelvetrano, Duca **di** Terranuova, Marchese d'Avola, - *CAP. I*
97 Terranuova, Marchese d'Avola, Conte **di** Burgeto, grande Ammiraglio, e - *CAP. I*
98 grande Ammiraglio, e gran Contestabile **di** Sicilia, Governatore di Milano e - *CAP. I*
99 Contestabile di Sicilia, Governatore **di** Milano e Capitan Generale di Sua - *CAP. I*
100 di Milano e Capitan Generale **di** Sua Maestà Cattolica in Italia, - *CAP. I*
101 in che è vivuta e vive questa città **di** Milano, per cagione dei bravi e - *CAP. I*
102 e vagabondi, pubblica un bando contro **di** essi. Dichiara e diffinisce tutti - *CAP. I*
103 A tutti costoro ordina che, nel termine **di** giorni sei, abbiano a sgomberare il - *CAP. I*
104 che questa Città è tuttavia piena **di** detti bravi... tornati a vivere come - *CAP. I*
105 Che qualsivoglia persona, così **di** questa Città, come forestiera, che - *CAP. I*
106 alcuno... per questa sola riputazione **di** bravo, senza altri indizj, possa dai - *CAP. I*
107 possa dai detti giudici e da ognuno **di** loro esser posto alla corda et al - *CAP. I*
108 triennio, per la sola opinione e nome **di** bravo, come di sopra. Tutto ciò, e - *CAP. I*
109 la sola opinione e nome di bravo, come **di** sopra. Tutto ciò, e il di più che - *CAP. I*
110 come di sopra. Tutto ciò, e il **di** più che si tralascia, perché Sua - *CAP. I*
111 perché Sua Eccellenza è risoluta **di** voler essere obbedita da ognuno. - *CAP. I*
112 da tali ordini, viene una gran voglia **di** credere che, al solo rimbombo di - *CAP. I*
113 voglia di credere che, al solo rimbombo **di** esse, tutti i bravi siano scomparsi - *CAP. I*
114 non meno autorevole, né meno dotato **di** nomi, ci obbliga a credere tutto il - *CAP. I*
115 Fernandez de Velasco, Contestabile **di** Castiglia, Cameriero maggiore di - *CAP. I*

di Castiglia, Cameriero maggiore **di** Sua Maestà, Duca della Città di - *CAP. I*
di Sua Maestà, Duca della Città **di** Frias, Conte di Haro e Castelnovo, - *CAP. I*
Duca della Città di Frias, Conte **di** Haro e Castelnovo, Signore della - *CAP. I*
Haro e Castelnovo, Signore della Casa **di** Velasco, e di quella delli sette - *CAP. I*
Signore della Casa di Velasco, e **di** quella delli sette Infanti di Lara, - *CAP. I*
Velasco, e di quella delli sette Infanti **di** Lara, Governatore dello Stato di - *CAP. I*
Infanti di Lara, Governatore dello Stato **di** Milano, etc. Il 5 giugno dell'anno - *CAP. I*
`59^, pienamente informato anche lui **di** quanto danno e rovine sieno... i - *CAP. I*
e del pessimo effetto che tal sorta **di** gente, fa contra il ben pubblico, et - *CAP. I*
in delusione della giustizia, intima loro **di** nuovo che, nel termine di giorni - *CAP. I*
intima loro di nuovo che, nel termine **di** giorni sei, abbiano a sbrattare il - *CAP. I*
Città e Stato va crescendo il numero **di** questi tali(bravi e vagabondi), né - *CAP. I*
di questi tali(bravi e vagabondi), né **di** loro, giorno e notte, altro si sente - *CAP. I*
omicidii e ruberie et ogni altra qualità **di** delitti, ai quali si rendono più facili, - *CAP. I*
dai capi e fautori loro... prescrive **di** nuovo gli stessi rimedi, accrescendo - *CAP. I*
conchiude poi, onninamente si guardi **di** contravvenire in parte alcuna alla - *CAP. I*
alla grida presente, perché, in luogo **di** provare la clemenza di Sua - *CAP. I*
in luogo di provare la clemenza **di** Sua Eccellenza, proverà il rigore, - *CAP. I*
e perentoria monizione. Non fu però **di** questo parere l'Illustrissimo ed - *CAP. I*
Pietro Enriquez de Acevedo, Conte **di** Fuentes, Capitano, e Governatore - *CAP. I*
Capitano, e Governatore dello Stato **di** Milano; non fu di questo parere, e - *CAP. I*
dello Stato di Milano; non fu **di** questo parere, e per buone ragioni. - *CAP. I*
e Stato per cagione del gran numero **di** bravi che in esso abbonda... e - *CAP. I*
bravi che in esso abbonda... e risoluto **di** totalmente estirpare seme tanto - *CAP. I*
`6@@, una nuova grida piena anch'essa **di** severissime comminazioni, con - *CAP. I*
che, con ogni rigore, e senza speranza **di** remissione, siano onninamente - *CAP. I*
ad armare contro quel re il duca **di** Savoia, a cui fece perder più d'una - *CAP. I*
come riuscisse a far congiurare il duca **di** Biron, a cui fece perder la testa; ma - *CAP. I*
Don Gomez Suarez de Figueroa, Duca **di** Feria, etc., Governatore etc. Però, - *CAP. I*
Però, non essendo essi morti neppur **di** quelli, l'Illustrissimo ed - *CAP. I*
Signore, il Signor Gonzalo Fernandez **di** Cordova, sotto il cui governo - *CAP. I*
il cui governo accadde la passeggiata **di** don Abbondio, s'era trovato - *CAP. I*
un anno, un mese e due giorni prima **di** quel memorabile avvenimento. Né - *CAP. I*
crediamo dover far menzione, come **di** cosa che esce dal periodo della - *CAP. I*
basta ad assicurarci che, nel tempo **di** cui noi trattiamo, c'era de' bravi - *CAP. I*
de' bravi tuttavia. Che i due descritti **di** sopra stessero ivi ad aspettar - *CAP. I*
lo sguardo in su, per ispiar le mosse **di** coloro; e, vedendoseli venir proprio - *CAP. I*
tra i bravi e lui, ci fosse qualche uscita **di** strada, a destra o a sinistra; e gli - *CAP. I*
o a sinistra; e gli sovvenne subito **di** no. Fece un rapido esame, se - *CAP. I*
non vide nessuno. Diede un'occhiata, al **di** sopra del muricciolo, ne' campi: - *CAP. I*
vi corse incontro, perché i momenti **di** quell'incertezza erano allora così - *CAP. I*
due piedi. - Signor curato, - disse un **di** que' due, piantandogli gli occhi in - *CAP. I*
l'altro, con l'atto minaccioso e iracondo **di** chi coglie un suo inferiore - *CAP. I*
una ribalderia, - lei ha intenzione **di** maritar domani Renzo Tramaglino - *CAP. I*
- cioè. Lor signori son uomini **di** mondo, e sanno benissimo come - *CAP. I*
bravo, all'orecchio, ma in tono solenne **di** comando, - questo matrimonio non - *CAP. I*
con la voce mansueta e gentile **di** chi vuol persuadere un impaziente, - *CAP. I*
- ma, signori miei, si degnino **di** mettersi ne' miei panni. Se la cosa - *CAP. I*
non ne sappiamo, né vogliam saperne **di** più. Uomo avvertito... lei c'intende. - *CAP. I*
Questo nome fu, nella mente **di** don Abbondio, come, nel forte - *CAP. I*
suggerire... - Oh! suggerire a lei che sa **di** latino! - interruppe ancora il bravo, - *CAP. I*
I bravi le presero, o mostraron **di** prenderle nel significato più serio. - - *CAP. I*
- disse l'un d'essi, in atto **di** partir col compagno. Don - *CAP. I*
che parevano aggranchiate. Come stesse **di** dentro, s'intenderà meglio, quando - *CAP. I*
e de' tempi in cui gli era toccato **di** vivere. Don Abbondio (il lettore se - *CAP. I*
avveduto) non era nato con un cuor **di** leone. Ma, fin da' primi suoi anni, - *CAP. I*
e che non avesse altri mezzi **di** far paura altrui. Non già che - *CAP. I*
caso, ad arbitrio del legislatore stesso e **di** cento esecutori; le procedure, - *CAP. I*
tutto ciò, anzi in gran parte a cagion **di** ciò, quelle gride, ripubblicate e - *CAP. I*
quelle gride, ripubblicate e rinforzate **di** governo in governo, non servivano - *CAP. I*
e d'accrescer le violenze e l'astuzia **di** questi. L'impunità era organizzata, - *CAP. I*

177 con attività d'interesse, e con gelosia **di** puntiglio. Ora, quest'impunità - *CAP. I*
178 d'ogni genere. Ma chi, prima **di** commettere il delitto, aveva prese - *CAP. I*
179 e l'interesse d'una famiglia potente, **di** tutto un ceto, era libero nelle sue - *CAP. I*
180 nelle sue operazioni, e poteva ridersi **di** tutto quel fracasso delle gride. Di - *CAP. I*
181 di tutto quel fracasso delle gride. **Di** quegli stessi ch'eran deputati a - *CAP. I*
182 dall'offenderle, per amor d'un pezzo **di** carta attaccato sulle cantonate. Gli - *CAP. I*
183 venirne alla fine, inferiori com'eran **di** numero a quelli che si trattava di - *CAP. I*
184 di numero a quelli che si trattava **di** sottomettere, e con una gran - *CAP. I*
185 per così dire, in teoria, imponeva loro **di** operare. Ma, oltre di ciò, costoro - *CAP. I*
186 imponeva loro di operare. Ma, oltre **di** ciò, costoro eran generalmente de' - *CAP. I*
187 che costoro, in vece d'arrischiare, anzi **di** gettar la vita in un'impresa - *CAP. I*
188 a procurare ognuno la maggior potenza **di** quella a cui apparteneva. Il clero - *CAP. I*
189 medici stessi una corporazione. Ognuna **di** queste piccole oligarchie aveva una - *CAP. I*
190 e della sua destrezza, le forze riunite **di** molti. I più onesti si valevan di - *CAP. I*
191 riunite di molti. I più onesti si valevan **di** questo vantaggio a difesa soltanto; - *CAP. I*
192 l'impunità. Le forze però **di** queste varie leghe eran molto - *CAP. I*
193 e violento, con intorno uno stuolo **di** bravi, e una popolazione di - *CAP. I*
194 uno stuolo di bravi, e una popolazione **di** contadini avvezzi, per tradizione - *CAP. I*
195 a cui difficilmente nessun'altra frazione **di** lega avrebbe ivi potuto resistere. Il - *CAP. I*
196 s'era dunque accorto, prima quasi **di** toccar gli anni della discrezione, - *CAP. I*
197 in quella società, come un vaso **di** terra cotta, costretto a viaggiare in - *CAP. I*
198 costretto a viaggiare in compagnia **di** molti vasi di ferro. Aveva quindi, - *CAP. I*
199 a viaggiare in compagnia di molti vasi **di** ferro. Aveva quindi, assai di buon - *CAP. I*
200 molti vasi di ferro. Aveva quindi, assai **di** buon grado, ubbidito ai parenti, - *CAP. I*
201 al quale si dedicava: procacciarsi **di** che vivere con qualche agio, e - *CAP. I*
202 della propria quiete, non si curava **di** que' vantaggi, per ottenere i quali - *CAP. I*
203 però alla retroguardia, e procurando **di** far vedere all'altro ch'egli non gli - *CAP. I*
204 costringendo, a forza d'inchini e **di** rispetto gioviale, anche i più - *CAP. I*
205 che non avesse anche lui il suo po' **di** fiele in corpo; e quel continuo - *CAP. I*
206 esacerbato a segno che, se non avesse, **di** tanto in tanto, potuto dargli un po' - *CAP. I*
207 di tanto in tanto, potuto dargli un po' **di** sfogo, la sua salute n'avrebbe - *CAP. I*
208 ch'egli conosceva ben bene per incapaci **di** far male, così poteva con quelle - *CAP. I*
209 la voglia d'essere un po' fantastico, e **di** gridare a torto. Era poi un rigido - *CAP. I*
210 un piccolissimo crocchio, con tanto più **di** veemenza, quanto più essi eran - *CAP. I*
211 quello che s'è raccontato. Lo spavento **di** que' visacci e di quelle parolacce, - *CAP. I*
212 Lo spavento di que' visacci e **di** quelle parolacce, la minaccia d'un - *CAP. I*
213 per non minacciare invano, un sistema **di** quieto vivere, ch'era costato - *CAP. I*
214 di quieto vivere, ch'era costato tant'anni **di** studio e di pazienza, sconcertato in - *CAP. I*
215 ch'era costato tant'anni di studio e **di** pazienza, sconcertato in un punto, - *CAP. I*
216 tumultuariamente nel capo basso **di** don Abbondio. " Se Renzo si - *CAP. I*
217 dopo l'occasione. Se avessi pensato **di** suggerir loro che andassero a - *CAP. I*
218 a questo punto, s'accorse che il pentirsi **di** non essere stato consigliere e - *CAP. I*
219 pace. Non conosceva don Rodrigo che **di** vista e di fama, né aveva mai - *CAP. I*
220 conosceva don Rodrigo che di vista e **di** fama, né aveva mai avuto che far - *CAP. I*
221 mai avuto che far con lui, altro che **di** toccare il petto col mento, e la - *CAP. I*
222 per la strada. Gli era occorso **di** difendere, in più d'un'occasione, la - *CAP. I*
223 in più d'un'occasione, la riputazione **di** quel signore, contro coloro che, a - *CAP. I*
224 con un oibò. Giunto, tra il tumulto **di** questi pensieri, alla porta di casa - *CAP. I*
225 il tumulto di questi pensieri, alla porta **di** casa sua, ch'era in fondo del - *CAP. I*
226 richiuse diligentemente; e, ansioso **di** trovarsi in una compagnia fidata, - *CAP. I*
227 come ognun se n'avvede, la serva **di** don Abbondio: serva affezionata e - *CAP. I*
228 tempo tollerar le proprie, che divenivan **di** giorno in giorno più frequenti, da - *CAP. I*
229 solito, il fiaschetto del vino prediletto **di** don Abbondio, e si mosse - *CAP. I*
230 nemmen bisognati gli occhi esperti **di** Perpetua, per iscoprire a prima - *CAP. I*
231 vista che gli era accaduto qualche cosa **di** straordinario davvero. - - *CAP. I*
232 - Vuol dunque ch'io sia costretta **di** domandar qua e là cosa sia - *CAP. I*
233 don Abbondio aveva forse tanta voglia **di** scaricarsi del suo doloroso segreto, - *CAP. I*
234 segreto, quanta ne avesse Perpetua **di** conoscerlo; onde, dopo aver - *CAP. I*
235 i nuovi e più incalzanti assalti **di** lei, dopo averle fatto più d'una - *CAP. I*
236 alzando le mani, in atto insieme **di** comando e di supplica, e dicendo: - *CAP. I*
237 le mani, in atto insieme di comando e **di** supplica, e dicendo: - per amor del - *CAP. I*

238 soverchiatore! oh che uomo senza timor **di** Dio! - Volete tacere? o volete - *CAP. I*
239 fosse lei nell'impiccio, e toccasse a me **di** levarnela. - Ma! io l'avrei bene il - *CAP. I*
240 arcivescovo è un sant'uomo, e un uomo **di** polso, e che non ha paura di - *CAP. I*
241 un uomo di polso, e che non ha paura **di** nessuno, e, quando può fare star - *CAP. I*
242 e, quando può fare star a dovere un **di** questi prepotenti, per sostenere un - *CAP. I*
243 le... - Volete tacere? È tempo ora **di** dir codeste baggianate? - Basta: ci - *CAP. I*
244 Si racconta che il principe **di** Condé dormì profondamente la - *CAP. II*
245 la notte avanti la giornata **di** Rocroi: ma, in primo luogo, era - *CAP. II*
246 se non che l'indomani sarebbe giorno **di** battaglia; quindi una gran parte - *CAP. II*
247 altrimenti... ehm!- aveva detto un **di** que' bravi; e, al sentirsi - *CAP. II*
248 gli parve il meglio o il men male, fu **di** guadagnar tempo, menando Renzo - *CAP. II*
249 giorni, quel ragazzone, ho poi due mesi **di** respiro; e, in due mesi, può - *CAP. II*
250 respiro; e, in due mesi, può nascer **di** gran cose ". Ruminò pretesti da - *CAP. II*
251 la sua autorità gli avrebbe fatti parer **di** giusto peso, e che la sua antica - *CAP. II*
252 so che dire; ma io non voglio andarne **di** mezzo ". Fermato così un poco - *CAP. II*
253 ma il pensiero del nuovo stato **di** cose le si affaccia subito - *CAP. II*
254 molto aspettare. Appena gli parve ora **di** poter, senza indiscrezione, - *CAP. II*
255 v'andò, con la lieta furia d'un uomo **di** vent'anni, che deve in quel giorno - *CAP. II*
256 de' parenti, ed esercitava la professione **di** filatore di seta, ereditaria, per dir - *CAP. II*
257 ed esercitava la professione di filatore **di** seta, ereditaria, per dir così, nella - *CAP. II*
258 un abile operaio non potesse cavarne **di** che vivere onestamente. Il lavoro - *CAP. II*
259 vivere onestamente. Il lavoro andava **di** giorno in giorno scemando; ma - *CAP. II*
260 Oltre **di** questo, possedeva Renzo un - *CAP. II*
261 stesso, quando il filatoio stava fermo; **di** modo che, per la sua condizione, - *CAP. II*
262 don Abbondio, in gran gala, con penne **di** vario colore al cappello, col suo - *CAP. II*
263 taschino de' calzoni, con una cert'aria **di** festa e nello stesso tempo di - *CAP. II*
264 cert'aria di festa e nello stesso tempo **di** braverìa, comune allora anche agli - *CAP. II*
265 L'accoglimento incerto e misterioso **di** don Abbondio fece un - *CAP. II*
266 le comoda che ci troviamo in chiesa. - **Di** che giorno volete parlare? - - *CAP. II*
267 Di che giorno volete parlare? - Come, **di** che giorno? non si ricorda che s'è - *CAP. II*
268 Oggi non può! Cos'è nato? - Prima **di** tutto, non mi sento bene, vedete. - - *CAP. II*
269 ma quello che ha da fare è cosa **di** così poco tempo, e di così poca - *CAP. II*
270 da fare è cosa di così poco tempo, e **di** così poca fatica... - E poi, e poi - *CAP. II*
271 s'ha da rendere. Io son troppo dolce **di** cuore, non penso che a levar di - *CAP. II*
272 dolce di cuore, non penso che a levar **di** mezzo gli ostacoli, a facilitar tutto, - *CAP. II*
273 tutto. E noi siam quelli che ne andiam **di** mezzo. - Ma mi spieghi una volta - *CAP. II*
274 sulla punta delle dita. - Si piglia gioco **di** me? - interruppe il giovine. - Che - *CAP. II*
275 cosa vi mancava? V'è saltato il grillo **di** maritarvi... - Che discorsi son - *CAP. II*
276 legge non l'ho fatta io. E, prima **di** conchiudere un matrimonio, noi - *CAP. II*
277 passata questa, non m'appagherò più **di** chiacchiere. Intanto la riverisco -. - *CAP. II*
278 riverente. Uscito poi, e camminando **di** mala voglia, per la prima volta, - *CAP. II*
279 L'accoglienza fredda e impicciata **di** don Abbondio, quel suo parlare - *CAP. II*
280 con le parole che gli uscivan **di** bocca, quel farsi quasi nuovo del - *CAP. II*
281 gran cosa, non dicendo mai nulla **di** chiaro; tutte queste circostanze - *CAP. II*
282 Stette il giovine in forse un momento **di** tornare indietro, per metterlo alle - *CAP. II*
283 la ritenne sulla soglia, e, col disegno **di** scovar qualche cosa di più positivo, - *CAP. II*
284 e, col disegno di scovar qualche cosa **di** più positivo, si fermò ad attaccar - *CAP. II*
285 mi fa male sentire che gli si dia carico **di** voler far dispiacere a qualcheduno. - *CAP. II*
286 de' prepotenti, degli uomini senza timor **di** Dio... " Prepotenti! birboni! - - *CAP. II*
287 non so niente, è come se avessi giurato **di** tacere. Potreste darmi la corda, - *CAP. II*
288 la corda, che non mi cavereste nulla **di** bocca. Addio; è tempo perduto - *CAP. II*
289 il passo; in un momento fu all'uscio **di** don Abbondio; entrò, andò - *CAP. II*
290 mossa, e stava all'erta, vi balzò prima **di** lui, girò la chiave, e se la mise - *CAP. II*
291 curato? Tutti sanno i fatti miei, fuori **di** me. Voglio saperli, per bacco, - *CAP. II*
292 - Voglio sapere ciò che ho ragion **di** sapere. - Ma se parlo, son morto. - *CAP. II*
293 proferito con una tale energia, l'aspetto **di** Renzo divenne così minaccioso, - *CAP. II*
294 più nemmen supporre la possibilità **di** disubbidire. - Mi promettete, mi - *CAP. II*
295 - Mi promettete, mi giurate, - disse - **di** non parlarne con nessuno, di non - *CAP. II*
296 - disse - di non parlarne con nessuno, **di** non dir mai...? - Le prometto che - *CAP. II*
297 lei non mi dice subito subito il nome **di** colui. A quel nuovo scongiuro, don - *CAP. II*
298 Abbondio, col volto, e con lo sguardo **di** chi ha in bocca le tanaglie del - *CAP. II*

299 curvo, con l'orecchio chino sulla bocca **di** lui, con le braccia tese, e i pugni - *CAP. II*
300 M'avete reso un bel servizio! Un tiro **di** questa sorte a un galantuomo, al - *CAP. II*
301 fatta una bella prodezza! Per cavarmi **di** bocca il mio malanno, il vostro - *CAP. II*
302 del cielo! Non si scherza. Non si tratta **di** torto o di ragione; si tratta di - *CAP. II*
303 Non si scherza. Non si tratta di torto o **di** ragione; si tratta di forza. E - *CAP. II*
304 si tratta di torto o di ragione; si tratta **di** forza. E quando, questa mattina, vi - *CAP. II*
305 Così dicendo, s'era levata la chiave **di** tasca, e andava ad aprire. Don - *CAP. II*
306 questione, che, al pari d'una questione **di** letteratura o di filosofia o d'altro, - *CAP. II*
307 al pari d'una questione di letteratura o **di** filosofia o d'altro, avrebbe potuto - *CAP. II*
308 accaduto più d'una volta a personaggi **di** ben più alto affare che don - *CAP. II*
309 ben più alto affare che don Abbondio, **di** trovarsi in frangenti così fastidiosi, - *CAP. II*
310 così fastidiosi, in tanta incertezza **di** partiti, che parve loro un ottimo - *CAP. II*
311 le unghie sospirando, e chiamava **di** tempo in tempo, con voce - *CAP. II*
312 ho parlato ", tutti i pasticci in somma **di** quel colloquio. Basti dire che don - *CAP. II*
313 che don Abbondio ordinò a Perpetua **di** metter la stanga all'uscio, di non - *CAP. II*
314 a Perpetua di metter la stanga all'uscio, **di** non aprir più per nessuna cagione, - *CAP. II*
315 fare, ma con una smania addosso **di** far qualcosa di strano e di terribile. - *CAP. II*
316 con una smania addosso di far qualcosa **di** strano e di terribile. I provocatori, - *CAP. II*
317 addosso di far qualcosa di strano e **di** terribile. I provocatori, i - *CAP. II*
318 Avrebbe voluto correre alla casa **di** don Rodrigo, afferrarlo per il - *CAP. II*
319 ch'era come una fortezza, guarnita **di** bravi al di dentro, e guardata al di - *CAP. II*
320 come una fortezza, guarnita di bravi al **di** dentro, e guardata al di fuori; che - *CAP. II*
321 di bravi al di dentro, e guardata al **di** fuori; che i soli amici e servitori - *CAP. II*
322 troppo conosciuto. Si figurava allora **di** prendere il suo schioppo, - *CAP. II*
323 in quell'immaginazione, si figurava **di** sentire una pedata, quella pedata, - *CAP. II*
324 questa parola si fu gettata a traverso **di** quelle bieche fantasie, i migliori - *CAP. II*
325 pensieri a cui era avvezza la mente **di** Renzo, v'entrarono in folla. Si - *CAP. II*
326 ricordi de' suoi parenti, si rammentò **di** Dio, della Madonna e de' santi, - *CAP. II*
327 che aveva tante volte provata **di** trovarsi senza delitti, all'orrore che - *CAP. II*
328 omicidio; e si risvegliò da quel sogno **di** sangue, con ispavento, con - *CAP. II*
329 con rimorso, e insieme con una specie **di** gioia di non aver fatto altro che - *CAP. II*
330 e insieme con una specie di gioia **di** non aver fatto altro che - *CAP. II*
331 altro che immaginare. Ma il pensiero **di** Lucia, quanti pensieri tirava seco! - *CAP. II*
332 Come farla sua, a dispetto della forza **di** quell'iniquo potente? E insieme a - *CAP. II*
333 per la mente. Quella soverchieria **di** don Rodrigo non poteva esser - *CAP. II*
334 fermarsi un momento nella testa **di** Renzo. Ma n'era informata? Poteva - *CAP. II*
335 e, attraversatolo, s'avviò a quella **di** Lucia, ch'era in fondo, anzi un po' - *CAP. II*
336 ronzìo che veniva da una stanza **di** sopra. S'immaginò che sarebbero - *CAP. II*
337 ma che nessun senta, né sospetti **di** nulla, ve'... dille che ho da parlarle, - *CAP. II*
338 dietro il capo, in cerchi moltiplici **di** trecce, trapassate da lunghi spilli - *CAP. II*
339 Intorno al collo aveva un vezzo **di** granati alternati con bottoni d'oro - *CAP. II*
340 d'oro a filigrana: portava un bel busto **di** broccato a fiori, con le maniche - *CAP. II*
341 da bei nastri: una corta gonnella **di** filaticcio di seta, a pieghe fitte e - *CAP. II*
342 nastri: una corta gonnella di filaticcio **di** seta, a pieghe fitte e minute, due - *CAP. II*
343 due calze vermiglie, due pianelle, **di** seta anch'esse, a ricami. Oltre a - *CAP. II*
344 quel placido accoramento che si mostra **di** quand'in quando sul volto delle - *CAP. II*
345 faccia mutata, e il portamento inquieto **di** Renzo, - cosa c'è? - disse, - *CAP. II*
346 - disse, non senza un presentimento **di** terrore. - Lucia! - rispose Renzo, - - *CAP. II*
347 Renzo le raccontò brevemente la storia **di** quella mattina: ella ascoltava con - *CAP. II*
348 con angoscia: e quando udì il nome **di** don Rodrigo, - ah! - esclamò, - *CAP. II*
349 Agnese (così si chiamava la madre **di** Lucia), messa in sospetto e in - *CAP. II*
350 figlia, era discesa a veder cosa c'era **di** nuovo. La figlia la lasciò con - *CAP. II*
351 detto, le salutò tutte in fretta, e scese **di** nuovo. Le donne sfilarono, e si - *CAP. II*
352 due si volsero a chi ne sapeva più **di** loro, e da cui aspettavano uno - *CAP. III*
353 e una tal cosa. Agnese, benché ansiosa **di** sentir parlare la figlia, non poté - *CAP. III*
354 sentir parlare la figlia, non poté tenersi **di** non farle un rimprovero. - A tua - *CAP. III*
355 signore; che il primo aveva cercato **di** trattenerla con chiacchiere, - *CAP. III*
356 andando incontro, non senza un po' **di** sdegno, al nome del confidente - *CAP. III*
357 - rispose Lucia, con un accento soave **di** scusa. - Gli raccontai tutto, - *CAP. III*
358 aveva avute due buone ragioni: l'una, **di** non contristare né spaventare la - *CAP. III*
359 avrebbe potuto trovar rimedio; l'altra, **di** non metter a rischio di viaggiar - *CAP. III*

360 rimedio; l'altra, di non metter a rischio **di** viaggiar per molte bocche una - *CAP. III*
361 quell'abbominata persecuzione. **Di** queste due ragioni però, non - *CAP. III*
362 avuto torto: - e a voi doveva io parlar **di** questo? Pur troppo lo sapete ora! - *CAP. III*
363 non vedendomi, non si curerebbe più **di** me. E fu allora che mi sforzai, - - *CAP. III*
364 che mi sforzai, - proseguì, rivolgendosi **di** nuovo a Renzo, senza alzargli - *CAP. III*
365 e che vi pregai io che procuraste **di** far presto, e di concludere prima - *CAP. III*
366 io che procuraste di far presto, e **di** concludere prima del tempo che - *CAP. III*
367 stabilito. Chi sa cosa avrete pensato **di** me! Ma io facevo per bene, ed - *CAP. III*
368 furon troncate da un violento scoppio **di** pianto. - Ah birbone! ah dannato! - *CAP. III*
369 e indietro per la stanza, e stringendo **di** tanto in tanto il manico del suo - *CAP. III*
370 coltello. - Oh che imbroglio, per amor **di** Dio! - esclamava Agnese. Il - *CAP. III*
371 che piangeva; la guardò con un atto **di** tenerezza mesta e rabbiosa, e - *CAP. III*
372 - Renzo, - disse Lucia, con un'aria **di** speranza e di risoluzione più - *CAP. III*
373 - disse Lucia, con un'aria di speranza e **di** risoluzione più tranquilla: - voi - *CAP. III*
374 lontano, che colui non senta più parlar **di** noi. - Ah Lucia! e poi? Non - *CAP. III*
375 e moglie! Il curato vorrà farci la fede **di** stato libero? Un uomo come - *CAP. III*
376 - Io son venuta al mondo prima **di** voi; e il mondo lo conosco un - *CAP. III*
377 tutti a quel modo. Basta, cercate **di** quel dottore alto, asciutto, pelato, - *CAP. III*
378 pelato, col naso rosso, e una voglia **di** lampone sulla guancia. - Lo - *CAP. III*
379 di lampone sulla guancia. - Lo conosco **di** vista, - disse Renzo. - Bene, - - *CAP. III*
380 dottor Azzecca-garbugli (badate bene **di** non chiamarlo così!), l'ho visto, - *CAP. III*
381 dovevo tirare il collo, per il banchetto **di** domenica, e portateglieli; perché - *CAP. III*
382 e vedrete che vi dirà, su due piedi, **di** quelle cose che a noi non - *CAP. III*
383 gambe, come se facesse un mazzetto **di** fiori, le avvolse e le strinse con - *CAP. III*
384 Renzo; il quale, date e ricevute parole **di** speranza, uscì dalla parte - *CAP. III*
385 e, in tutti i modi, dava loro **di** fiere scosse, e faceva balzare - *CAP. III*
386 accade troppo sovente tra compagni **di** sventura. Giunto al borgo, - *CAP. III*
387 la quarta, coperta da un grande scaffale **di** libri vecchi e polverosi: nel - *CAP. III*
388 mezzo, una tavola gremita d'allegazioni, **di** suppliche, di libelli, di gride, con - *CAP. III*
389 gremita d'allegazioni, di suppliche, **di** libelli, di gride, con tre o quattro - *CAP. III*
390 d'allegazioni, di suppliche, di libelli, **di** gride, con tre o quattro seggiole - *CAP. III*
391 terminata agli angoli da due ornamenti **di** legno, che s'alzavano a foggia di - *CAP. III*
392 di legno, che s'alzavano a foggia **di** corna, coperta di vacchetta, con - *CAP. III*
393 s'alzavano a foggia di corna, coperta **di** vacchetta, con grosse borchie, - *CAP. III*
394 gente! siete tutti così: in vece **di** raccontar il fatto, volete - *CAP. III*
395 si fece serio, ma d'una serietà mista **di** compassione e di premura; strinse - *CAP. III*
396 d'una serietà mista di compassione e **di** premura; strinse fortemente le - *CAP. III*
397 e cacciò le mani in quel caos **di** carte, rimescolandole dal sotto in - *CAP. III*
398 pubblicata d'ordine del signor Duca **di** Feria ai `~ di dicembre `6´@, - *CAP. III*
399 d'ordine del signor Duca di Feria ai `~ **di** dicembre `6´@, et confermata - *CAP. III*
400 et atti tirannici che alcuni ardiscono **di** commettere contro questi Vassalli - *CAP. III*
401 contro questi Vassalli tanto divoti **di** S. M., ad ogni modo la frequenza - *CAP. III*
402 Onde, col parere del Senato et **di** una Giunta, eccetera, ha risoluto - *CAP. III*
403 nelle Città, come nelle Ville... sentite? **di** questo Stato, con tirannide - *CAP. III*
404 operare che si facciano contratti violenti **di** compre, d'affitti... eccetera: dove - *CAP. III*
405 scappa: ci son tutti: è come la valle **di** Giosafat. Sentite ora la pena. - *CAP. III*
406 si proceda da tutti li giudici ordinarii **di** questo Stato a pena pecuniaria e - *CAP. III*
407 a pena pecuniaria e corporale, ancora **di** relegatione o di galera, e fino - *CAP. III*
408 e corporale, ancora di relegatione o **di** galera, e fino alla morte... una - *CAP. III*
409 dietro lentamente con l'occhio, cercando **di** cavar il costrutto chiaro, e di - *CAP. III*
410 cercando di cavar il costrutto chiaro, e **di** mirar proprio quelle sacrosante - *CAP. III*
411 non sapete quel che mi basti l'animo **di** fare, in un'occasione. Per intender - *CAP. III*
412 rammentarsi che, a quel tempo, i bravi **di** mestiere, e i facinorosi d'ogni - *CAP. III*
413 ne' casi in cui stimasser necessario **di** travisarsi, e l'impresa fosse di - *CAP. III*
414 di travisarsi, e l'impresa fosse **di** quelle, che richiedevano nello - *CAP. III*
415 la Hynojosa) che chi porterà i capelli **di** tal lunghezza che coprano il - *CAP. III*
416 o dopo le orecchie, incorra la pena **di** trecento scudi; et in caso - *CAP. III*
417 trecento scudi; et in caso d'inhabilità, **di** tre anni di galera, per la prima - *CAP. III*
418 et in caso d'inhabilità, di tre anni **di** galera, per la prima volta, e per la - *CAP. III*
419 pecuniaria et corporale, all'arbitrio **di** Sua Eccellenza. Permette però - *CAP. III*
420 Permette però che, per occasione **di** trovarsi alcuno calvo, o per altra - *CAP. III*

calvo, o per altra ragionevole causa **di** segnale o ferita, possano quelli - *CAP. III*
per coprire simili mancamenti e niente **di** più; avvertendo bene a non - *CAP. III*
comanda a' barbieri, sotto pena **di** cento scudi o di tre tratti di - *CAP. III*
a' barbieri, sotto pena di cento scudi o **di** tre tratti di corda da esser dati - *CAP. III*
sotto pena di cento scudi o di tre tratti **di** corda da esser dati loro in - *CAP. III*
a quelli che toseranno, sorte alcuna **di** dette trezze, zuffi, rizzi, né - *CAP. III*
i parenti, o il maestro, o qualche amico **di** casa, o qualche persona di - *CAP. III*
amico di casa, o qualche persona **di** servizio, dir di lui: è un ciuffo, - *CAP. III*
casa, o qualche persona di servizio, dir **di** lui: è un ciuffo, è un ciuffetto. - *CAP. III*
il mandato: sarà naturalmente persona **di** riguardo; e, in questo caso, io - *CAP. III*
io anderò da lui, a fare un atto **di** dovere. Non gli dirò, vedete, ch'io - *CAP. III*
Purché non abbiate offeso persona **di** riguardo, intendiamoci, m'impegno - *CAP. III*
a togliervi d'impiccio: con un po' **di** spesa, intendiamoci. Dovete dirmi - *CAP. III*
dell'amico, si vedrà se convenga più **di** tenerlo a segno con le protezioni, - *CAP. III*
In quanto al curato, se è persona **di** giudizio, se ne starà zitto; se - *CAP. III*
liscia, danari e sincerità, fidarvi **di** chi vi vuol bene, ubbidire, far - *CAP. III*
sta sulla piazza guardando al giocator **di** bussolotti, che, dopo essersi - *CAP. III*
non ho minacciato nessuno; io non fo **di** queste cose, io: e domandi pure - *CAP. III*
io dovevo sposare oggi, - e qui la voce **di** Renzo si commosse, - dovevo - *CAP. III*
che gli era stato proibito, pena la vita, **di** far questo matrimonio. Quel - *CAP. III*
far questo matrimonio. Quel prepotente **di** don Rodrigo... - Eh via! - - *CAP. III*
il capo con queste fandonie? Fate **di** questi discorsi tra voi altri, che - *CAP. III*
con ragazzi; non voglio sentir discorsi **di** questa sorte, discorsi in aria. - - *CAP. III*
e le diede a Renzo, con un'occhiata **di** compassione sprezzante, che - *CAP. III*
delle feste e messo quello del giorno **di** lavoro, si misero a consultar di - *CAP. III*
giorno di lavoro, si misero a consultar **di** nuovo, Lucia singhiozzando e - *CAP. III*
metter l'opera sua, quando si trattasse **di** sollevar poverelli; e che sarebbe - *CAP. III*
andar esse al convento, distante **di** là forse due miglia, non se ne - *CAP. III*
in quel giorno: e certo nessun uomo **di** giudizio gliene avrebbe dato il - *CAP. III*
d'entrarvi, si trattenne dietro le spalle **di** fra Galdino, che rimaneva diritto - *CAP. III*
è, la mia donna? L'elemosina. Sapete **di** quel miracolo delle noci, che - *CAP. III*
molt'anni sono, in quel nostro convento **di** Romagna? - No, in verità; - *CAP. III*
subito ai lavoratori, che gettasser **di** nuovo la terra sulle radici; e, - *CAP. III*
benefattore non ebbe la consolazione **di** bacchiarle; perché andò, prima - *CAP. III*
brav'uomo aveva lasciato un figliuolo **di** stampa ben diversa. Or dunque, - *CAP. III*
fece nuovo affatto, ed ebbe la temerità **di** rispondere che non aveva mai - *CAP. III*
a vedere quello sterminato mucchio **di** noci; e lui li mena su in granaio. - *CAP. III*
e vede... che cosa? Un bel mucchio **di** foglie secche di noce. Fu un - *CAP. III*
cosa? Un bel mucchio di foglie secche **di** noce. Fu un esempio questo? E il - *CAP. III*
esempio questo? E il convento, in vece **di** scapitare, ci guadagnò; perché, - *CAP. III*
Lucia, col grembiule così carico **di** noci, che lo reggeva a fatica, - *CAP. III*
allungate. Mentre fra Galdino, levatasi **di** nuovo la bisaccia, la metteva giù, - *CAP. III*
padre Cristoforo, che ho gran premura **di** parlargli, e che mi faccia la - *CAP. III*
di parlargli, e che mi faccia la carità **di** venir da noi poverette, subito - *CAP. III*
andò, un po' più curvo e più contento, **di** quel che fosse venuto. Al vedere - *CAP. III*
pensi che quel Cristoforo fosse un frate **di** dozzina, una cosa da strapazzo. - *CAP. III*
una cosa da strapazzo. Era anzi uomo **di** molta autorità, presso i suoi, e - *CAP. III*
con lo stesso contegno d'umiltà e **di** sicurezza, esser talvolta, nella - *CAP. III*
talvolta, nella stessa casa, un soggetto **di** passatempo, e un personaggio - *CAP. III*
la punta del cordone, o in una brigata **di** ragazzacci che, fingendo d'esser - *CAP. III*
tra loro, gl'inzaccherassero la barba **di** fango. La parola " frate " veniva, - *CAP. III*
col dottore. La donna, stupefatta **di** così trista riuscita, voleva mettersi - *CAP. III*
e vedrete che troverà qualche rimedio, **di** quelli che noi poveretti non - *CAP. III*
padre Cristoforo uscì dal suo convento **di** Pescarenico, per salire alla casetta - *CAP. IV*
poco discosto dal ponte: un gruppetto **di** case, abitate la più parte da - *CAP. IV*
da pescatori, e addobbate qua e là **di** tramagli e di reti tese ad - *CAP. IV*
e addobbate qua e là di tramagli e **di** reti tese ad asciugare. Il convento - *CAP. IV*
e la fabbrica ne sussiste tuttavia) al **di** fuori, e in faccia all'entrata della - *CAP. IV*
e in faccia all'entrata della terra, con **di** mezzo la strada che da Lecco - *CAP. IV*
a Bergamo. Il cielo era tutto sereno: **di** mano in mano che il sole s'alzava - *CAP. IV*
a varie tinte; e la terra lavorata **di** fresco, spiccava bruna e distinta - *CAP. IV*

482 spiccava bruna e distinta ne' campi **di** stoppie biancastre e luccicanti - *CAP. IV*
483 mai moneta, gli facevano un inchino **di** ringraziamento, per l'elemosina - *CAP. IV*
484 per cibo della famiglia, qualche erba, **di** cui la fame aveva insegnato che - *CAP. IV*
485 Ma perché si prendeva tanto pensiero **di** Lucia? E perché, al primo - *CAP. IV*
486 suo capo raso, salvo la piccola corona **di** capelli, che vi girava intorno, - *CAP. IV*
487 secondo il rito cappuccinesco, s'alzava **di** tempo in tempo, con un - *CAP. IV*
488 pezzo abituale, aveva assai più aggiunto **di** gravità che tolto d'espressione. - *CAP. IV*
489 che non si può vincerla, pure fanno, **di** tempo in tempo, qualche - *CAP. IV*
490 scontan subito, con una buona tirata **di** morso. Il padre Cristoforo non - *CAP. IV*
491 era stato Cristoforo: il suo nome **di** battesimo era Lodovico. Era - *CAP. IV*
492 Lodovico. Era figliuolo d'un mercante **di** *** (questi asterischi vengon tutti - *CAP. IV*
493 suoi ultim'anni, trovandosi assai fornito **di** beni, e con quell'unico figliuolo, - *CAP. IV*
494 a entrargli in corpo una gran vergogna **di** tutto quel tempo che aveva speso - *CAP. IV*
495 tal fantasia, studiava tutte le maniere **di** far dimenticare ch'era stato - *CAP. IV*
496 sempre nella memoria, come l'ombra **di** Banco a Macbeth, anche tra la - *CAP. IV*
497 dire chi più godesse, o la brigata **di** sparecchiare, o il padrone d'aver - *CAP. IV*
498 con superiorità amichevole, uno **di** que' commensali, il più onesto - *CAP. IV*
499 alla celia, senza la minima ombra **di** malizia, proprio col candore d'un - *CAP. IV*
500 suono della parola che gli era uscita **di** bocca: guardò, con faccia - *CAP. IV*
501 l'altro avrebber voluto riprender quella **di** prima; ma non era possibile. Gli - *CAP. IV*
502 pensavano, ognun da sé, al modo **di** sopire il piccolo scandolo, e di - *CAP. IV*
503 al modo di sopire il piccolo scandolo, e **di** fare una diversione; ma, - *CAP. IV*
504 non ricevette più invito. Così il padre **di** Lodovico passò gli ultimi suoi - *CAP. IV*
505 il comprare, e che quella professione **di** cui allora si vergognava, l'aveva - *CAP. IV*
506 e dalle consuetudini; gli diede maestri **di** lettere e d'esercizi cavallereschi; e - *CAP. IV*
507 gli conveniva fare una nuova scuola **di** pazienza e di sommissione, star - *CAP. IV*
508 fare una nuova scuola di pazienza e **di** sommissione, star sempre al di - *CAP. IV*
509 e di sommissione, star sempre al **di** sotto, e ingozzarne una, ogni - *CAP. IV*
510 una, ogni momento. Una tal maniera **di** vivere non s'accordava, né con - *CAP. IV*
511 né con l'educazione, né con la natura **di** Lodovico. S'allontanò da essi - *CAP. IV*
512 Con questo misto d'inclinazione e **di** rancore, non potendo frequentarli - *CAP. IV*
513 modo, s'era dato a competer con loro **di** sfoggi e di magnificenza, - *CAP. IV*
514 dato a competer con loro di sfoggi e **di** magnificenza, comprandosi così a - *CAP. IV*
515 appunto coloro coi quali aveva più **di** quella ruggine. Per acquietare, o - *CAP. IV*
516 parti d'un debole sopraffatto, si piccava **di** farci stare un soverchiatore, - *CAP. IV*
517 spuntarla in un impegno (senza parlare **di** quelli in cui restava al di sotto), - *CAP. IV*
518 senza parlare di quelli in cui restava al **di** sotto), doveva anche lui adoperar - *CAP. IV*
519 tenersi intorno un buon numero **di** bravacci; e, così per la sua - *CAP. IV*
520 per le sue sostanze che se n'andavan, **di** giorno in giorno, in opere buone - *CAP. IV*
521 d'una volta gli era saltata la fantasia **di** farsi frate; che, a que' tempi, era - *CAP. IV*
522 da un tal Cristoforo, altre volte giovine **di** bottega e, dopo chiusa questa, - *CAP. IV*
523 dopo chiusa questa, diventato maestro **di** casa. Era un uomo di circa - *CAP. IV*
524 maestro di casa. Era un uomo **di** circa cinquant'anni, affezionato, - *CAP. IV*
525 regali, gli dava non solo da vivere, ma **di** che mantenere e tirar su una - *CAP. IV*
526 signor tale, arrogante e soverchiatore **di** professione, col quale non aveva - *CAP. IV*
527 nemico, e al quale rendeva, pur **di** cuore, il contraccambio: giacché è - *CAP. IV*
528 giacché è uno de' vantaggi **di** questo mondo, quello di poter - *CAP. IV*
529 de' vantaggi di questo mondo, quello **di** poter odiare ed esser odiati, - *CAP. IV*
530 dove mai si va a ficcare il diritto!) **di** non istaccarsi dal detto muro, per - *CAP. IV*
531 fosse la buona; il che dava opportunità **di** fare una guerra, ogni volta che - *CAP. IV*
532 ristretti alla muraglia, come due figure **di** basso rilievo ambulanti. Quando - *CAP. IV*
533 gli disse, in un tono corrispondente **di** voce: - fate luogo. - Fate luogo - *CAP. IV*
534 alla battaglia. La gente che arrivava **di** qua e di là, si teneva in distanza, - *CAP. IV*
535 La gente che arrivava di qua e **di** là, si teneva in distanza, a - *CAP. IV*
536 a osservare il fatto; e la presenza **di** quegli spettatori animava sempre - *CAP. IV*
537 abbia mentito -. Questa risposta era **di** prammatica. - E, se tu fossi - *CAP. IV*
538 - E un buon pretesto per dispensarvi **di** sostener co' fatti l'insolenza delle - *CAP. IV*
539 ucciderlo; ma questo voleva la morte **di** lui, a ogni costo. Lodovico aveva - *CAP. IV*
540 Questo, rivolta tutta la sua ira contro **di** lui, lo passò con la spada. A - *CAP. IV*
541 A quella vista, Lodovico, come fuor **di** sé, cacciò la sua nel ventre del - *CAP. IV*
542 si diedero alla fuga, malconci: quelli **di** Lodovico, tartassati e sfregiati - *CAP. IV*

543 lasci prendere. Queste parole, che più **di** tutte si facevan sentire nel - *CAP. IV*
544 si facevan sentire nel frastono confuso **di** quella folla, esprimevano il voto - *CAP. IV*
545 fatto era accaduto vicino a una chiesa **di** cappuccini, asilo, come ognun sa, - *CAP. IV*
546 allora a' birri, e a tutto quel complesso **di** cose e di persone, che si - *CAP. IV*
547 e a tutto quel complesso di cose e **di** persone, che si chiamava la - *CAP. IV*
548 o portato dalla folla, quasi fuor **di** sentimento; e i frati lo ricevettero - *CAP. IV*
549 fu nuova e indicibile; fu una rivelazione **di** sentimenti ancora sconosciuti. Il - *CAP. IV*
550 Il cadere del suo nemico, l'alterazione **di** quel volto, che passava, in un - *CAP. IV*
551 è morto bene, e m'ha incaricato **di** chiedere il vostro perdono, e di - *CAP. IV*
552 di chiedere il vostro perdono, e **di** portarvi il suo -. Questa parola - *CAP. IV*
553 e rimorso del colpo che gli era uscito **di** mano, e, nello stesso tempo, - *CAP. IV*
554 e i contorni del convento formicolavan **di** popolo curioso: ma, giunta la - *CAP. IV*
555 a piedi, con grande accompagnamento **di** bravi; e si misero a far la ronda - *CAP. IV*
556 intorno, guardando, con aria e con atti **di** dispetto minaccioso, que' curiosi, - *CAP. IV*
557 lo pregò che cercasse della vedova **di** Cristoforo, le chiedesse in suo - *CAP. IV*
558 quantunque ben certo involontaria, **di** quella desolazione, e, nello stesso - *CAP. IV*
559 ch'egli prendeva la famiglia sopra **di** sé. Riflettendo quindi a' casi - *CAP. IV*
560 più che mai vivo e serio quel pensiero **di** farsi frate, che altre volte gli era - *CAP. IV*
561 venire un notaro, dettò una donazione **di** tutto ciò che gli rimaneva - *CAP. IV*
562 tuttavia un bel patrimonio) alla famiglia **di** Cristoforo: una somma alla - *CAP. IV*
563 Cristoforo aveva lasciati. La risoluzione **di** Lodovico veniva molto a - *CAP. IV*
564 presso il popolo, attirarsi il biasimo **di** tutti i cappuccini dell'universo, per - *CAP. IV*
565 per aver lasciato violare il diritto **di** tutti, concitarsi contro tutte - *CAP. IV*
566 le quali si consideravan come tutrici **di** questo diritto. Dall'altra parte, la - *CAP. IV*
567 le sue aderenze, s'era messa al punto **di** voler vendetta; e dichiarava suo - *CAP. IV*
568 suo nemico chiunque s'attentasse **di** mettervi ostacolo. La storia non - *CAP. IV*
569 o morto. Ora questo, vestendo l'abito **di** cappuccino, accomodava ogni cosa. - *CAP. IV*
570 del morto, e, dopo mille proteste **di** rispetto per l'illustrissima casa, e - *CAP. IV*
571 di rispetto per l'illustrissima casa, e **di** desiderio di compiacere ad essa - *CAP. IV*
572 per l'illustrissima casa, e di desiderio **di** compiacere ad essa in tutto ciò - *CAP. IV*
573 fosse fattibile, parlò del pentimento **di** Lodovico, e della sua risoluzione, - *CAP. IV*
574 il cappuccino lasciò svaporare, dicendo **di** tempo in tempo: - è un troppo - *CAP. IV*
575 qualunque cosa ne pensasse, non disse **di** no. Finalmente richiese, impose - *CAP. IV*
576 come una condizione, che l'uccisor **di** suo fratello partirebbe subito da - *CAP. IV*
577 farsi alcun nemico; contenti i dilettanti **di** cavalleria, che vedevano un affare - *CAP. IV*
578 conversione; contento finalmente, e più **di** tutti, in mezzo al dolore, il - *CAP. IV*
579 cominciava una vita d'espiazione e **di** servizio, che potesse, se non - *CAP. IV*
580 padre, - disse, - che, prima **di** partir da questa città, dove ho - *CAP. IV*
581 ch'io mostri almeno il mio rammarico **di** non poter risarcire il danno, col - *CAP. IV*
582 signor fratello, ad esporgli la domanda **di** fra Cristoforo. A proposta così - *CAP. IV*
583 con la maraviglia, un ribollimento **di** sdegno, non però senza qualche - *CAP. IV*
584 restassero serviti (così si diceva allora) **di** venir da lui, a ricevere una - *CAP. IV*
585 A mezzogiorno, il palazzo brulicava **di** signori d'ogni età e d'ogni - *CAP. IV*
586 sesso: era un girare, un rimescolarsi **di** gran cappe, d'alte penne, di - *CAP. IV*
587 rimescolarsi di gran cappe, d'alte penne, **di** durlindane pendenti, un moversi - *CAP. IV*
588 durlindane pendenti, un moversi librato **di** gorgiere inamidate e crespe, uno - *CAP. IV*
589 e crespe, uno strascico intralciato **di** rabescate zimarre. Le anticamere, - *CAP. IV*
590 il cortile e la strada formicolavan **di** servitori, di paggi, di bravi e di - *CAP. IV*
591 e la strada formicolavan di servitori, **di** paggi, di bravi e di curiosi. Fra - *CAP. IV*
592 formicolavan di servitori, di paggi, **di** bravi e di curiosi. Fra Cristoforo - *CAP. IV*
593 di servitori, di paggi, di bravi e **di** curiosi. Fra Cristoforo vide - *CAP. IV*
594 l'ho ucciso in pubblico, alla presenza **di** tanti suoi nemici: quello fu - *CAP. IV*
595 compagno al fianco, passò la porta **di** quella casa, attraversò il cortile, - *CAP. IV*
596 poco cerimoniosa; salì le scale, e, **di** mezzo all'altra folla signorile, che - *CAP. IV*
597 sguardi, giunse alla presenza del padron **di** casa; il quale, circondato da' - *CAP. IV*
598 dell'animo interno, che, in una folla **di** spettatori, il giudizio sopra - *CAP. IV*
599 sarà un solo. Il volto e il contegno **di** fra Cristoforo disser chiaro agli - *CAP. IV*
600 disse queste parole: - io sono l'omicida **di** suo fratello. Sa Iddio se vorrei - *CAP. IV*
601 la supplico d'accettarle per l'amor **di** Dio -. Tutti gli occhi erano - *CAP. IV*
602 s'alzò, per tutta la sala, un mormorìo **di** pietà e di rispetto. Il gentiluomo, - *CAP. IV*
603 tutta la sala, un mormorìo di pietà e **di** rispetto. Il gentiluomo, che stava - *CAP. IV*

604 rispetto. Il gentiluomo, che stava in atto **di** degnazione forzata, e d'ira - *CAP. IV*
605 vivo. Ma tutto accade per disposizion **di** Dio. Non se ne parli più... Ma, - *CAP. IV*
606 lo desidera, certo, certo, io le perdono **di** cuore, e tutti... - Tutti! tutti! - *CAP. IV*
607 collo, e gli diede e ne ricevette il bacio **di** pace. Un - bravo! bene! - scoppiò - *CAP. IV*
608 vennero servitori, con gran copia **di** rinfreschi. Il gentiluomo si - *CAP. IV*
609 nostro Cristoforo, il quale faceva segno **di** volersi licenziare, e gli disse: - - *CAP. IV*
610 Io sto per mettermi in viaggio: si degni **di** farmi portare un pane, perché io - *CAP. IV*
611 Chiese quindi licenza; e, abbracciato **di** nuovo il padron di casa, e tutti - *CAP. IV*
612 e, abbracciato di nuovo il padron **di** casa, e tutti quelli che, trovandosi - *CAP. IV*
613 in trionfo, e accompagnato da una folla **di** popolo, fino a una porta della - *CAP. IV*
614 era preparato, andando là. In vece **di** soddisfazioni prese, di soprusi - *CAP. IV*
615 là. In vece di soddisfazioni prese, **di** soprusi vendicati, d'impegni - *CAP. IV*
616 un benefattore, mangiò, con una specie **di** voluttà, del pane del perdono: - *CAP. IV*
617 ricordo perpetuo. Non è nostro disegno **di** far la storia della sua vita - *CAP. IV*
618 gli venivano ordinariamente assegnati, **di** predicare e d'assistere i - *CAP. IV*
619 sua vecchia abitudine, e un resticciolo **di** spiriti guerreschi, che - *CAP. IV*
620 umile e posato; ma, quando si trattasse **di** giustizia o di verità combattuta, - *CAP. IV*
621 ma, quando si trattasse di giustizia o **di** verità combattuta, l'uomo - *CAP. IV*
622 poverella sconosciuta, nel tristo caso **di** Lucia, avesse chiesto l'aiuto del - *CAP. IV*
623 corso immediatamente. Trattandosi poi **di** Lucia, accorse con tanta più - *CAP. IV*
624 conosceva e ammirava l'innocenza **di** lei, era già in pensiero per i - *CAP. IV*
625 della quale era divenuta l'oggetto. Oltre **di** ciò, avendola consigliata, per il - *CAP. IV*
626 avendola consigliata, per il meno male, **di** non palesar nulla, e di starsene - *CAP. IV*
627 il meno male, di non palesar nulla, e **di** starsene quieta, temeva ora che il - *CAP. IV*
628 tristo effetto; e alla sollecitudine **di** carità, ch'era in lui come - *CAP. IV*
629 - Lucia rispose con uno scoppio **di** pianto. La madre cominciava a far - *CAP. V*
630 dolorosa relazione, il frate diventava **di** mille colori, e ora alzava gli occhi - *CAP. V*
631 - Ma, senza compir la frase, voltandosi **di** nuovo alle donne: - poverette! - - *CAP. V*
632 e pericolosi i ripieghi. " Mettere un po' **di** vergogna a don Abbondio, e fargli - *CAP. V*
633 E fargli paura? Che mezzi ho io mai **di** fargliene una che superi quella - *CAP. V*
634 che ha d'una schioppettata? Informar **di** tutto il cardinale arcivescovo, e - *CAP. V*
635 se potessi tirar dalla mia i miei frati **di** qui, que' di Milano! Ma! non è - *CAP. V*
636 tirar dalla mia i miei frati di qui, que' **di** Milano! Ma! non è un affare - *CAP. V*
637 potrei fors'anche, con un tentativo fuor **di** tempo, peggiorar la condizione di - *CAP. V*
638 fuor di tempo, peggiorar la condizione **di** questa poveretta ". Contrappesato - *CAP. V*
639 ". Contrappesato il pro e il contro **di** questo e di quel partito, il - *CAP. V*
640 il pro e il contro di questo e **di** quel partito, il migliore gli parve - *CAP. V*
641 d'affrontar don Rodrigo stesso, tentar **di** smoverlo dal suo infame - *CAP. V*
642 coi terrori dell'altra vita, anche **di** questa, se fosse possibile. Alla - *CAP. V*
643 nel suo sporco impegno, scoprir **di** più le sue intenzioni, e prender - *CAP. V*
644 pensiero, e le donne che facevan cenno **di** non disturbarlo, si fermò sulla - *CAP. V*
645 donne il suo progetto, il frate s'accorse **di** lui, e lo salutò in un modo - *CAP. V*
646 troppo; e per questo son qui. Che dice **di** quel birbone...? - Che vuoi ch'io - *CAP. V*
647 di quel birbone...? - Che vuoi ch'io dica **di** lui? Non è qui a sentire: che - *CAP. V*
648 - esclamò il giovane. - Lei non è **di** quelli che dan sempre torto a' - *CAP. V*
649 lasciassi intendere; avrebbe finito presto **di** mangiar pane. E ora, se vedesse - *CAP. V*
650 aiutare, neppur volendo! E cercavi **di** perder Quel solo che lo può e - *CAP. V*
651 punto, afferrò fortemente il braccio **di** Renzo: il suo aspetto, senza perder - *CAP. V*
652 provarsi d'ammansare. Il palazzotto **di** don Rodrigo sorgeva isolato, a - *CAP. V*
653 e verso il lago, giaceva un mucchietto **di** casupole, abitate da contadini di - *CAP. V*
654 di casupole, abitate da contadini **di** don Rodrigo; ed era come la - *CAP. V*
655 tromboni, zappe, rastrelli, cappelli **di** paglia, reticelle e fiaschetti da - *CAP. V*
656 per la strada, si vedeva un non so che **di** petulante e di provocativo. Fra - *CAP. V*
657 si vedeva un non so che di petulante e **di** provocativo. Fra Cristoforo - *CAP. V*
658 e due morte, collocate in simmetria, **di** fuori, non avesser dato un indizio - *CAP. V*
659 signore. Il padre si fermò ritto, in atto **di** chi si dispone ad aspettare; ma - *CAP. V*
660 martello. A quel suono risposer subito **di** dentro gli urli e le strida di - *CAP. V*
661 subito di dentro gli urli e le strida **di** mastini e di cagnolini; e, pochi - *CAP. V*
662 dentro gli urli e le strida di mastini e **di** cagnolini; e, pochi momenti dopo, - *CAP. V*
663 salotto, e guardandolo con una cert'aria **di** maraviglia e di rispetto, disse: - - *CAP. V*
664 con una cert'aria di maraviglia e **di** rispetto, disse: - non è lei... il - *CAP. V*

665 disse: - non è lei... il padre Cristoforo **di** Pescarenico? - Per l'appunto. - - *CAP. V*
666 convito. Quivi un gran frastono confuso **di** forchette, di coltelli, di bicchieri, di - *CAP. V*
667 un gran frastono confuso di forchette, **di** coltelli, di bicchieri, di piatti, e - *CAP. V*
668 frastono confuso di forchette, di coltelli, **di** bicchieri, di piatti, e sopra tutto - *CAP. V*
669 di forchette, di coltelli, di bicchieri, **di** piatti, e sopra tutto di voci - *CAP. V*
670 di bicchieri, di piatti, e sopra tutto **di** voci discordi, che cercavano a - *CAP. V*
671 voci discordi, che cercavano a vicenda **di** soverchiarsi. Il frate voleva - *CAP. V*
672 in faccia (era un cugino del padron **di** casa; e abbiam già fatta - *CAP. V*
673 di casa; e abbiam già fatta menzione **di** lui, senza nominarlo), veduta una - *CAP. V*
674 senza indovinar precisamente il soggetto **di** quella visita, pure, per non so - *CAP. V*
675 presentimento confuso, n'avrebbe fatto **di** meno. Ma, poiché lo spensierato - *CAP. V*
676 gran chiamata, non conveniva a lui **di** tirarsene indietro; e disse: - - *CAP. V*
677 molte circostanze, le quali ben **di** rado si riscontrano insieme. - *CAP. V*
678 con un sentimento misto d'orrore e **di** compassione per don Rodrigo, - *CAP. V*
679 don Rodrigo, stesse con una cert'aria **di** suggezione e di rispetto, alla - *CAP. V*
680 stesse con una cert'aria di suggezione e **di** rispetto, alla presenza di quello - *CAP. V*
681 suggezione e di rispetto, alla presenza **di** quello stesso don Rodrigo, ch'era - *CAP. V*
682 stesso don Rodrigo, ch'era lì in capo **di** tavola, in casa sua, nel suo regno, - *CAP. V*
683 suo regno, circondato d'amici, d'omaggi, **di** tanti segni della sua potenza, con - *CAP. V*
684 Attilio suo cugino, e, se fa bisogno **di** dirlo, suo collega di libertinaggio - *CAP. V*
685 e, se fa bisogno di dirlo, suo collega **di** libertinaggio e di soverchieria, il - *CAP. V*
686 di dirlo, suo collega di libertinaggio e **di** soverchieria, il quale era venuto - *CAP. V*
687 a dovere don Rodrigo, come s'è visto **di** sopra. In faccia al podestà, in - *CAP. V*
688 venuto in ora inopportuna. - Bramerei **di** parlarle da solo a solo, con suo - *CAP. V*
689 con voce più sommessa, all'orecchio **di** don Rodrigo. - Bene, bene, - *CAP. V*
690 portando sur una sottocoppa un'ampolla **di** vino, e un lungo bicchiere in - *CAP. V*
691 di vino, e un lungo bicchiere in forma **di** calice, lo presentò al padre; il - *CAP. V*
692 dell'uomo che gli premeva tanto **di** farsi propizio, non esitò a - *CAP. V*
693 signor podestà riverito; anzi è contro **di** lei; - riprese a urlare il conte - *CAP. V*
694 urlando, il podestà, - questo è un **di** più, un mero di più, un ornamento - *CAP. V*
695 - questo è un di più, un mero **di** più, un ornamento poetico, - *CAP. V*
696 poetico, giacché il messaggiero è **di** sua natura inviolabile, per diritto - *CAP. V*
697 le prime...? - Con buona licenza **di** lor signori, - interruppe don - *CAP. V*
698 al quale parve cosa molto garbata **di** far decidere un punto di cavalleria - *CAP. V*
699 molto garbata di far decidere un punto **di** cavalleria da un cappuccino; - *CAP. V*
700 mentre il podestà, più infervorato **di** cuore nella questione, si chetava a - *CAP. V*
701 - disse il padre, - non son cose **di** cui io mi deva intendere. - Solite - *CAP. V*
702 cui io mi deva intendere. - Solite scuse **di** modestia di loro padri; - disse - *CAP. V*
703 intendere. - Solite scuse di modestia **di** loro padri; - disse don Rodrigo: - - *CAP. V*
704 lo lasci dire a me, che devo intendermi **di** ciò che conviene a un cavaliere. - *CAP. V*
705 mente. Ho parlato del carattere, e non **di** spalle, io. Parlo sopra tutto del - *CAP. V*
706 del diritto delle genti. Mi dica un poco, **di** grazia, se i feciali che gli antichi - *CAP. V*
707 sostengo che un messo il quale ardisce **di** porre in mano a un cavaliere una - *CAP. V*
708 è ferire uno con la spada, per **di** dietro, o dargli una schioppettata - *CAP. V*
709 E lei, signor dottor riverito, in vece **di** farmi de' sogghigni, per farmi - *CAP. V*
710 rispose confusetto il dottore: - io godo **di** questa dotta disputa; e ringrazio il - *CAP. V*
711 graziosa. E poi, a me non compete **di** dar sentenza: sua signoria - *CAP. V*
712 labbra, e alzò la mano, come in atto **di** rassegnazione. - Ah sia ringraziato - *CAP. V*
713 non ha fatta la sua carovana? In vece **di** rispondere a quest'amorevole - *CAP. V*
714 è insieme il perfetto religioso e l'uomo **di** mondo, non abbia pensato che la - *CAP. V*
715 che la sua sentenza, buona, ottima e **di** giusto peso sul pulpito, non val - *CAP. V*
716 cavalleresca. Ma il padre sa, meglio **di** me, che ogni cosa è buona a suo - *CAP. V*
717 cavarsi, con una celia, dall'impiccio **di** proferire una sentenza. Che si - *CAP. V*
718 combatteva per la successione al ducato **di** Mantova, del quale, alla morte di - *CAP. V*
719 di Mantova, del quale, alla morte **di** Vincenzo Gonzaga, che non aveva - *CAP. V*
720 era entrato in possesso il duca **di** Nevers, suo parente più prossimo. - *CAP. V*
721 prossimo. Luigi XIII, ossia il cardinale **di** Richelieu, sosteneva quel principe, - *CAP. V*
722 che, per sua bontà, mi vuole un po' **di** bene, e per esser figliuolo d'un - *CAP. V*
723 - Le dico che a me accade ogni giorno **di** parlare in Milano con ben altri - *CAP. V*
724 Milano con ben altri personaggi; e so **di** buon luogo che il papa, - *CAP. V*
725 che segno l'imperatore possa ora fidarsi **di** quel suo principe di Valdistano o - *CAP. V*

possa ora fidarsi di quel suo principe **di** Valdistano o di Vallistai, o come - *CAP. V*
di quel suo principe di Valdistano o **di** Vallistai, o come lo chiamano, e - *CAP. V*
signor castellano spagnolo. Ma stia pur **di** buon animo, che... - Mi vuole - *CAP. V*
intendere che, per amor suo, cessasse **di** contraddire. Il conte tacque, e il - *CAP. V*
gran politico che è, che il signor duca **di** Nivers non metta le radici in - *CAP. V*
le radici in Mantova, il signor duca **di** Nivers non ce le metterà; e il - *CAP. V*
ce le metterà; e il signor cardinale **di** Riciliù farà un buco nell'acqua. - *CAP. V*
Dico il vero, che vorrei rinascere **di** qui a dugent'anni, per sentir cosa - *CAP. V*
per sentir cosa diranno i posteri, **di** questa bella pretensione. Ci vuol - *CAP. V*
poppa, e un po' maravigliato anche lui **di** non incontrar mai uno scoglio: - - *CAP. V*
ond'è che nessuno può mai vantarsi **di** conoscere i suoi disegni; e quegli - *CAP. V*
Io posso parlare con qualche cognizion **di** causa; perché quel brav'uomo del - *CAP. V*
del signor castellano si degna **di** trattenersi meco, con qualche - *CAP. V*
sa appuntino cosa bolle in pentola **di** tutte l'altre corti; e tutti que' - *CAP. V*
e tutti que' politiconi (che ce n'è **di** diritti assai, non si può negare) - *CAP. V*
tutto. Quel pover'uomo del cardinale **di** Riciliù tenta di qua, fiuta di là, - *CAP. V*
del cardinale di Riciliù tenta **di** qua, fiuta di là, suda, s'ingegna - *CAP. V*
cardinale di Riciliù tenta di qua, fiuta **di** là, suda, s'ingegna: e poi? - *CAP. V*
s'ingegna: e poi? quando gli è riuscito **di** scavare una mina, trova la - *CAP. V*
nel quale traspariva un sentimento **di** riconoscenza particolare; perché - *CAP. V*
Guzman, conte d'Olivares, duca **di** san Lucar, gran privato del re don - *CAP. V*
per ischerno, i Francesi, dai principi **di** Navarra, che avevan cominciato, - *CAP. V*
con Enrico IV, a regnar sopra **di** loro. A tale scongiuro, convenne - *CAP. V*
un naso più vermiglio e più lucente **di** quello, il dottore rispose, battendo - *CAP. V*
Pigliarne tre o quattro o cinque o sei, **di** quelli che, per voce pubblica, son - *CAP. V*
goder l'armonia che fa una compagnia **di** cantambanchi, quando, tra una - *CAP. V*
stridere quanto più può, affine **di** sentirlo distintamente, in mezzo al - *CAP. V*
s'immagini che tale fosse la consonanza **di** quei, se si può dire, discorsi. S' - *CAP. V*
intanto mescendo e rimescendo **di** quel tal vino; e le lodi di esso - *CAP. V*
e rimescendo di quel tal vino; e le lodi **di** esso venivano, com'era giusto, - *CAP. V*
giusto, frammischiate alle sentenze **di** giurisprudenza economica; sicché - *CAP. V*
senza dar segno d'impazienza né **di** fretta, senza far atto che tendesse - *CAP. V*
che stava aspettando; ma in aria **di** non voler andarsene, prima - *CAP. V*
mandato a spasso volentieri, e fatto **di** meno di quel colloquio; ma - *CAP. V*
a spasso volentieri, e fatto di meno **di** quel colloquio; ma congedare un - *CAP. V*
si risolvette d'affrontarla subito, e **di** liberarsene; s'alzò da tavola, e - *CAP. V*
a cintola, come se in qualcheduna **di** quelle sperasse di trovare il suo - *CAP. VI*
se in qualcheduna di quelle sperasse **di** trovare il suo esordio; a quel - *CAP. VI*
di trovare il suo esordio; a quel fare **di** don Rodrigo, si sentì subito - *CAP. VI*
Ma pensando quanto importasse **di** non guastare i fatti suoi o, ciò - *CAP. VI*
umiltà: - vengo a proporle un atto **di** giustizia, a pregarla d'una carità. - *CAP. VI*
a pregarla d'una carità. Cert'uomini **di** mal affare hanno messo innanzi il - *CAP. VI*
affare hanno messo innanzi il nome **di** vossignoria illustrissima, per far - *CAP. VI*
paura a un povero curato, e impedirgli **di** compire il suo dovere, e per - *CAP. VI*
ardisce entrare a parte con me **di** questa cura, lo riguardo come il - *CAP. VI*
queste parole che quel signore cercava **di** tirare al peggio le sue, per - *CAP. VI*
discorso in contesa, e non dargli luogo **di** venire alle strette, s'impegnò - *CAP. VI*
tanto più alla sofferenza, risolvette **di** mandar giù qualunque cosa - *CAP. VI*
giù qualunque cosa piacesse all'altro **di** dire, e rispose subito, con un - *CAP. VI*
suo accigliato ascoltatore il teschietto **di** legno attaccato alla sua corona, - - *CAP. VI*
che Dio ha sempre gli occhi sopra **di** loro, e che le loro grida, i loro - *CAP. VI*
il vederlo indosso a uno che ardisse **di** venire a farmi la spia in casa. - *CAP. VI*
del frate: il quale però, col sembiante **di** chi inghiottisce una medicina - *CAP. VI*
non venga un giorno in cui si penta **di** non avermi ascoltato. Non voglia - *CAP. VI*
lei che, quando mi viene lo schiribizzo **di** sentire una predica, so benissimo - *CAP. VI*
- e continuò, con un sorriso forzato **di** scherno: - lei mi tratta da più di - *CAP. VI*
di scherno: - lei mi tratta da più **di** quel che sono. Il predicatore in - *CAP. VI*
regge; quel Dio le usa ora un tratto **di** misericordia, mandando un suo - *CAP. VI*
più a lungo un gentiluomo. Al moversi **di** don Rodrigo, il nostro frate gli - *CAP. VI*
la mi preme, è vero, ma non più **di** lei; son due anime che, l'una e - *CAP. VI*
lei, che pregar Dio; ma lo farò ben **di** cuore. Non mi dica di no: non - *CAP. VI*

787 ma lo farò ben di cuore. Non mi dica **di** no: non voglia tener nell'angoscia - *CAP. VI*
788 una povera innocente. Una parola **di** lei può far tutto. - Ebbene, - - *CAP. VI*
789 Cristoforo, al quale l'atto e il contegno **di** don Rodrigo non permettevano - *CAP. VI*
790 quelle parole. - Ebbene, la consigli **di** venire a mettersi sotto la mia - *CAP. VI*
791 traboccò. Tutti que' bei proponimenti **di** prudenza e di pazienza andarono - *CAP. VI*
792 que' bei proponimenti di prudenza e **di** pazienza andarono in fumo: - *CAP. VI*
793 quella innocente è sotto la protezione **di** Dio; ma voi, voi me lo fate - *CAP. VI*
794 tanta certezza, che non ho più bisogno **di** riguardi a parlarvene. Lucia, dico: - *CAP. VI*
795 in questa casa...! - Ho compassione **di** questa casa: la maledizione le sta - *CAP. VI*
796 sospesa. State a vedere che la giustizia **di** Dio avrà riguardo a quattro - *CAP. VI*
797 riguardo a quattro pietre, e suggezione **di** quattro sgherri. Voi avete creduto - *CAP. VI*
798 a sua immagine, per darvi il piacere **di** tormentarla! Voi avete creduto - *CAP. VI*
799 suo avviso! Vi siete giudicato. Il cuore **di** Faraone era indurito quanto il - *CAP. VI*
800 dell'infausto profeta, gridò: - escimi **di** tra' piedi, villano temerario, - *CAP. VI*
801 momento il padre Cristoforo. All'idea **di** strapazzo e di villanià, era, nella - *CAP. VI*
802 padre Cristoforo. All'idea di strapazzo e **di** villanià, era, nella sua mente, - *CAP. VI*
803 bene, e da tanto tempo, associata l'idea **di** sofferenza e di silenzio, che, a - *CAP. VI*
804 tempo, associata l'idea di sofferenza e **di** silenzio, che, a quel complimento, - *CAP. VI*
805 il saio che ti copre codeste spalle **di** mascalzone, e ti salva dalle - *CAP. VI*
806 a misurare, a passi infuriati, il campo **di** battaglia. Quando il frate ebbe - *CAP. VI*
807 ch'era venuto a riceverlo alla porta **di** strada. Era costui in quella casa, - *CAP. VI*
808 esser già vecchio, e perché, sebben **di** massime e di costume diverso - *CAP. VI*
809 vecchio, e perché, sebben di massime e **di** costume diverso interamente dal - *CAP. VI*
810 e una gran pratica del cerimoniale, **di** cui conosceva, meglio d'ogni altro, - *CAP. VI*
811 che d'esprimere la sua disapprovazione **di** ciò che vedeva tutto il giorno: - *CAP. VI*
812 rimprovero tra i denti a' suoi colleghi **di** servizio; i quali se ne ridevano, e - *CAP. VI*
813 a toccargli quel tasto, per fargli dir **di** più che non avrebbe voluto, e per - *CAP. VI*
814 sentirlo ricantar le lodi dell'antico modo **di** vivere in quella casa. Le sue - *CAP. VI*
815 riuscivano anche per lui un soggetto **di** scherno, senza risentimento. Ne' - *CAP. VI*
816 risentimento. Ne' giorni poi d'invito e **di** ricevimento, il vecchio diventava - *CAP. VI*
817 - padre, ho sentito tutto, e ho bisogno **di** parlarle. - Dite presto, buon - *CAP. VI*
818 avvede... Ma io so molte cose; e vedrò **di** venir domani al convento. - C'è - *CAP. VI*
819 disegno? - Qualcosa per aria c'è **di** sicuro: già me ne son potuto - *CAP. VI*
820 Ma ora starò sull'intesa, e spero **di** scoprir tutto. Lasci fare a me. Mi - *CAP. VI*
821 tocca a vedere e a sentir cose...! cose **di** fuoco! Sono in una casa...! Ma - *CAP. VI*
822 servitore, che, quantunque più vecchio **di** lui, gli stava curvo dinanzi, - *CAP. VI*
823 - proseguì il frate: - non mancate **di** venir domani. - Verrò, - rispose - *CAP. VI*
824 E fra Cristoforo faceva bene a lodarlo **di** ciò? Secondo le regole più - *CAP. VI*
825 se ne ha voglia. Noi non intendiamo **di** dar giudizi: ci basta d'aver dei - *CAP. VI*
826 E senza ch'io sognassi neppure **di** cercarlo! " Così ruminando, alzò - *CAP. VI*
827 ossa gravi e fiaccate da' vari strapazzi **di** quella giornata, pure studiò di - *CAP. VI*
828 di quella giornata, pure studiò **di** più il passo, per poter riportare - *CAP. VI*
829 e arrivar poi al convento, prima **di** notte: che era una delle leggi più - *CAP. VI*
830 Intanto, nella casetta **di** Lucia, erano stati messi in campo - *CAP. VI*
831 ogni momento, per levarsi dalla vista **di** lei così accorata, e non sapendo - *CAP. VI*
832 e destrezza, quanto bisogna, se vi fidate **di** vostra madre, - a quel vostra - *CAP. VI*
833 vostra Lucia si riscosse, - io m'impegno **di** cavarvi di quest'impiccio, meglio - *CAP. VI*
834 si riscosse, - io m'impegno di cavarvi **di** quest'impiccio, meglio forse, e più - *CAP. VI*
835 il mondo è paese; e, a due passi **di** qui, sul bergamasco, chi lavora - *CAP. VI*
836 si vive in santa pace, fuor dell'unghie **di** questo ribaldo, lontano dalla - *CAP. VI*
837 questo ribaldo, lontano dalla tentazione **di** fare uno sproposito. N'è vero, - *CAP. VI*
838 Agnese. - Ascoltatemi bene, che vedrò **di** farvela intendere. Io ho sentito - *CAP. VI*
839 accordo. Si va dal curato: il punto sta **di** chiapparlo all'improvviso, che non - *CAP. VI*
840 all'improvviso, che non abbia tempo **di** scappare. L'uomo dice: signor - *CAP. VI*
841 alla possibilità, e riguardo al pericolo **di** non ci riuscire: ché, siccome non - *CAP. VI*
842 un d'essi venisse pure sorpreso da una **di** quelle coppie, accompagnata da - *CAP. VI*
843 accompagnata da testimoni, faceva **di** tutto per iscapolarsene, come - *CAP. VI*
844 iscapolarsene, come Proteo dalle mani **di** coloro che volevano farlo - *CAP. VI*
845 forse dare un parere contro il timor **di** Dio? Se fosse contro la volontà - *CAP. VI*
846 parlarne al padre Cristoforo, prima **di** far la cosa, - proseguì Agnese: - - *CAP. VI*
847 farlo star lì? ché, benché sia pesante **di** sua natura, vi so dir io che, al - *CAP. VI*

848 - Lasciati guidare da chi ne sa più **di** te, - disse Agnese, con volto - *CAP. VI*
849 con volto grave. - Che bisogno c'è **di** chieder pareri? Dio dice: aiutati, - *CAP. VI*
850 aveva fissato lui il giorno e l'ora? E **di** chi è la colpa, se dobbiamo ora - *CAP. VI*
851 -. E, salutando Lucia, con un atto **di** preghiera, e Agnese, con un'aria - *CAP. VI*
852 il quale, nel sentiero retto e piano **di** vita percorso da lui fin allora, - *CAP. VI*
853 ricurvo, una piccola polenta bigia, **di** gran saraceno. La madre, un - *CAP. VI*
854 La madre, un fratello, la moglie **di** Tonio, erano a tavola; e tre o - *CAP. VI*
855 fissi al paiolo, che venisse il momento **di** scodellare. Ma non c'era - *CAP. VI*
856 Tonio scodellò la polenta sulla tafferìa **di** faggio, che stava apparecchiata a - *CAP. VI*
857 una piccola luna, in un gran cerchio **di** vapori. Nondimeno le donne - *CAP. VI*
858 servito? -, complimento che il contadino **di** Lombardia, e chi sa di quant'altri - *CAP. VI*
859 che il contadino di Lombardia, e chi sa **di** quant'altri paesi! non lascia mai - *CAP. VI*
860 sa di quant'altri paesi! non lascia mai **di** fare a chi lo trovi a mangiare, - *CAP. VI*
861 aveva divezzati tutti i frequentatori **di** quel luogo di delizie; fatto - *CAP. VI*
862 tutti i frequentatori di quel luogo **di** delizie; fatto portare quel poco - *CAP. VI*
863 poco che si trovava; votato un boccale **di** vino; Renzo, con aria di mistero, - *CAP. VI*
864 un boccale di vino; Renzo, con aria **di** mistero, disse a Tonio: - se tu - *CAP. VI*
865 nel fuoco per te. - Tu hai un debito **di** venticinque lire col signor curato, - *CAP. VI*
866 - è perché, se tu vuoi, io intendo **di** darti il mezzo di pagarlo. - Dici - *CAP. VI*
867 se tu vuoi, io intendo di darti il mezzo **di** pagarlo. - Dici davvero? - - *CAP. VI*
868 m'avrebbe a restituir la collana d'oro **di** mia moglie, che la baratterei in - *CAP. VI*
869 il dito alla bocca. - Fa bisogno **di** queste cose? tu mi conosci. - Il - *CAP. VI*
870 e io in vece vorrei spicciarmi. Mi dicon **di** sicuro che, presentandosegli - *CAP. VI*
871 - L'ho trovato. Quel sempliciotto **di** mio fratel Gervaso farà quello - *CAP. VI*
872 bene ch'io ho avuta anche la sua parte **di** cervello. - Domani... Bene. - - *CAP. VI*
873 - Ma...! - disse Renzo, mettendo **di** nuovo il dito alla bocca. - Poh...! - *CAP. VI*
874 come ti domanderà, senza dubbio... - **Di** bugie, sono in debito io con mia - *CAP. VI*
875 non sono un uomo io? si poteva trovar **di** meglio? vi sarebbe venuta in - *CAP. VI*
876 con un fanciullo, al quale non si spera **di** far intendere tutta la ragione - *CAP. VI*
877 ma voi! voi due! pensate! avrà ordine **di** tenervi lontani, più che un - *CAP. VI*
878 segreto per attirarla, e per incantarla **di** maniera che non s'accorga di voi - *CAP. VI*
879 incantarla di maniera che non s'accorga **di** voi altri, e possiate entrare. La - *CAP. VI*
880 dite voi, bisogna andar avanti a furia **di** sotterfugi, di bugie, di finzioni. Ah - *CAP. VI*
881 andar avanti a furia di sotterfugi, **di** bugie, di finzioni. Ah Renzo! - *CAP. VI*
882 avanti a furia di sotterfugi, di bugie, **di** finzioni. Ah Renzo! non abbiam - *CAP. VI*
883 ma per la strada diritta, col timor **di** Dio, all'altare. Lasciamo fare a - *CAP. VI*
884 a finire, quando un calpestìo affrettato **di** sandali, e un rumore di tonaca - *CAP. VI*
885 affrettato di sandali, e un rumore **di** tonaca sbattuta, somigliante a - *CAP. VI*
886 tutti; e Agnese ebbe appena tempo **di** susurrare all'orecchio di Lucia: - - *CAP. VI*
887 appena tempo di susurrare all'orecchio **di** Lucia: - bada bene, ve', di non - *CAP. VI*
888 orecchio di Lucia: - bada bene, ve', **di** non dirgli nulla. - *CAP. VI*
889 sopra pensiero ma non sbalordito, **di** corsa e non in fuga, si porta - *CAP. VII*
890 abbassarono il capo; ma nell'animo **di** Renzo, l'ira prevalse - *CAP. VII*
891 vòto, da tante speranze deluse, e, per **di** più, esacerbato, in quel - *CAP. VII*
892 in quel momento, dalle ripulse **di** Lucia. - Vorrei sapere, - gridò, - *CAP. VII*
893 Può adirarsi che tu mostri sospetto **di** lui, e, nello stesso tempo, farti - *CAP. VII*
894 stesso tempo, farti sentire che quello **di** che tu sospetti è certo: può - *CAP. VII*
895 in là. Colui non ha proferito il nome **di** questa innocente, né il tuo; non - *CAP. VII*
896 né il tuo; non ha figurato nemmen **di** conoscervi, non ha detto di - *CAP. VII*
897 nemmen di conoscervi, non ha detto **di** pretender nulla; ma... ma pur - *CAP. VII*
898 per aiutarvi. Per ora, non posso dirvi **di** più. Domani io non verrò - *CAP. VII*
899 giorno, per voi. Tu, Renzo, procura **di** venirci: o se, per caso - *CAP. VII*
900 un uomo fidato, un garzoncello **di** giudizio, per mezzo del quale io - *CAP. VII*
901 non arrivar tardi al convento, a rischio **di** buscarsi una buona sgridata, o - *CAP. VII*
902 che gl'impedisse, il giorno dopo, **di** trovarsi pronto e spedito a ciò - *CAP. VII*
903 viso, da non lasciar dubbio sul senso **di** quelle parole. - Oh Renzo! - - *CAP. VII*
904 - esclamò Agnese. - Che bisogno c'è **di** dire? La finirò io. Abbia pur - *CAP. VII*
905 mille diavoli nell'anima, finalmente è **di** carne e ossa anche lui... - No, no - *CAP. VII*
906 in tre salti...! L'orrore che Lucia sentì **di** queste più chiare parole, le - *CAP. VII*
907 le sospese il pianto, e le diede forza **di** parlare. Levando dalle palme il - *CAP. VII*
908 a un giovine che aveva il timor **di** Dio; ma un uomo che avesse... - *CAP. VII*

909 non v'avrà né anche lui. Io qui senza **di** voi, e lui a casa del... - Ah - *CAP. VII*
910 a contemplar quella faccia supplichevole **di** Lucia; poi, tutt'a un tratto, la - *CAP. VII*
911 addietro, tese il braccio e l'indice verso **di** essa, e gridò: - questa! sì questa - *CAP. VII*
912 ora, se volete; verrò. Tornate quello **di** prima; verrò. - Me lo - *CAP. VII*
913 sua gran collera, aveva Renzo pensato **di** che profitto poteva esser per lui - *CAP. VII*
914 poteva esser per lui lo spavento **di** Lucia? E non aveva adoperato - *CAP. VII*
915 farlo fruttare? Il nostro autore protesta **di** non ne saper nulla; e io credo - *CAP. VII*
916 che bramava ardentemente il consenso **di** Lucia; e quando due forti - *CAP. VII*
917 promesso, - rispose Lucia, con un tono **di** rimprovero timido e affettuoso: - - *CAP. VII*
918 - ma anche voi avevate promesso **di** non fare scandoli, di - *CAP. VII*
919 avevate promesso di non fare scandoli, **di** rimettervene al padre... - Oh via! - *CAP. VII*
920 al padre... - Oh via! per amor **di** chi vado in furia? Volete tornare - *CAP. VII*
921 - disse Agnese. Qui l'autore confessa **di** non sapere un'altra cosa: se - *CAP. VII*
922 a un giorno pieno d'agitazione e **di** guai, e che ne precede uno - *CAP. VII*
923 e d'esito incerto. Renzo si lasciò veder **di** buon'ora, e concertò con le - *CAP. VII*
924 approvare in cuor suo, prometteva **di** far meglio che saprebbe. - - *CAP. VII*
925 a cercar Menico, ch'era un ragazzetto **di** circa dodici anni, sveglio la sua - *CAP. VII*
926 sveglio la sua parte, e che, per via **di** cugini e di cognati, veniva a - *CAP. VII*
927 parte, e che, per via di cugini e **di** cognati, veniva a essere un po' - *CAP. VII*
928 vicino al convento, non ti sviare: bada **di** non andar, con de' compagni, al - *CAP. VII*
929 Va, e portati bene; che n'avrai anche **di** più. Nel rimanente di quella - *CAP. VII*
930 che n'avrai anche di più. Nel rimanente **di** quella lunga mattinata, si videro - *CAP. VII*
931 e con un non so che d'oscuro e **di** sinistro nel sembiante, entrò a - *CAP. VII*
932 da spione. Gli fu dato un pezzo **di** pane, che ricevette e ripose, con - *CAP. VII*
933 domande, alle quali Agnese s'affrettò **di** risponder sempre il contrario di - *CAP. VII*
934 di risponder sempre il contrario **di** quello che era. Movendosi, - *CAP. VII*
935 Movendosi, come per andar via, finse **di** sbagliar l'uscio, entrò in quello - *CAP. VII*
936 - ehi ehi! dove andate galantuomo? **di** qua! di qua! - tornò indietro, e - *CAP. VII*
937 ehi! dove andate galantuomo? di qua! **di** qua! - tornò indietro, e uscì - *CAP. VII*
938 stentava a collocarsi nei lineamenti duri **di** quella faccia. Dopo costui, - *CAP. VII*
939 costui, continuarono a farsi vedere, **di** tempo in tempo, altre strane - *CAP. VII*
940 parere. Uno entrava col pretesto **di** farsi insegnar la strada; altri, - *CAP. VII*
941 il cortile, s'affacciava all'uscio **di** strada, guardava a destra e a - *CAP. VII*
942 però che il lettore sappia qualcosa **di** più preciso, intorno a que' - *CAP. VII*
943 ronzatori misteriosi: e, per informarlo **di** tutto, dobbiam tornare un passo - *CAP. VII*
944 pareti della quale pendevano ritratti **di** famiglia, di varie generazioni. - *CAP. VII*
945 quale pendevano ritratti di famiglia, **di** varie generazioni. Quando si - *CAP. VII*
946 corazza, co' bracciali, co' guanti, tutto **di** ferro; con la destra sul fianco, e - *CAP. VII*
947 a sedere sur una gran seggiola coperta **di** velluto rosso, ravvolto in - *CAP. VII*
948 con due larghe facciole, e una fodera **di** zibellino arrovesciata (era il - *CAP. VII*
949 per cui non si troverà mai un ritratto **di** senatore vestito d'estate); - *CAP. VII*
950 e pareva che dicesse: vedremo. **Di** qua una matrona, terrore delle - *CAP. VII*
951 matrona, terrore delle sue cameriere; **di** là un abate, terrore de' suoi - *CAP. VII*
952 spirava ancora dalle tele. Alla presenza **di** tali memorie, don Rodrigo tanto - *CAP. VII*
953 venirgli addosso, con la prosopopea **di** Nathan. Formava un disegno di - *CAP. VII*
954 di Nathan. Formava un disegno **di** vendetta, l'abbandonava, pensava - *CAP. VII*
955 ancora agli orecchi quell'esordio **di** profezia, si sentiva venir, come - *CAP. VII*
956 illustrissimo. - Bene: sei persone **di** seguito, per la passeggiata: subito. - *CAP. VII*
957 una manata, fieramente sul capo: segno **di** marina torbida. Si mosse, e, alla - *CAP. VII*
958 venire, si ritiravan rasente al muro, e **di** lì facevano scappellate e inchini - *CAP. VII*
959 a mille miglia, competer con lui, **di** nome, di ricchezze, d'aderenze e - *CAP. VII*
960 mille miglia, competer con lui, di nome, **di** ricchezze, d'aderenze e della - *CAP. VII*
961 di ricchezze, d'aderenze e della voglia **di** servirsi di tutto ciò, per istare al - *CAP. VII*
962 d'aderenze e della voglia di servirsi **di** tutto ciò, per istare al di sopra - *CAP. VII*
963 di servirsi di tutto ciò, per istare al **di** sopra degli altri. E a questi - *CAP. VII*
964 questa scommessa? - disse, con un fare **di** malizia e di scherno, il conte - *CAP. VII*
965 - disse, con un fare di malizia e **di** scherno, il conte Attilio, appena - *CAP. VII*
966 lontano, parlerà de' fatti vostri. Mi par **di** sentirlo -. E qui, parlando col - *CAP. VII*
967 con gesti caricati, continuò, in tono **di** predica: - in una parte di questo - *CAP. VII*
968 in tono di predica: - in una parte **di** questo mondo, che, per degni - *CAP. VII*
969 convertito il padre! - Non mi parlate **di** colui: e in quanto alla - *CAP. VII*

970 sola, esacerbata anche dalla vergogna **di** quella debolezza passeggiera. - *CAP. VII*
971 interesse. Dopo aver ammazzato uno, **di** giorno, in piazza, era andato ad - *CAP. VII*
972 era andato ad implorar la protezione **di** don Rodrigo; e questo, - *CAP. VII*
973 don Rodrigo, l'acquisto non era stato **di** poca importanza; perché il - *CAP. VII*
974 della famiglia, era anche una prova **di** ciò che il suo padrone aveva - *CAP. VII*
975 attentar felicemente contro le leggi; **di** modo che la sua potenza ne - *CAP. VII*
976 si vedrà quel che tu vali. Prima **di** domani, quella Lucia deve - *CAP. VII*
977 le sia fatto male. - Signore, un po' **di** spavento, perché la non faccia - *CAP. VII*
978 troppo strepito... non si potrà far **di** meno. - Spavento... capisco... è - *CAP. VII*
979 a postare. e appunto c'è, poco distante **di** là, quel casolare disabitato e - *CAP. VII*
980 casa... vossignoria non saprà niente **di** queste cose... una casa che - *CAP. VII*
981 d'accordo ebbero concertata la maniera **di** condurre a fine l'impresa, senza - *CAP. VII*
982 traccia degli autori, la maniera anche **di** rivolgere, con falsi indizi, i - *CAP. VII*
983 da fargli passare il dolore, e il pensiero **di** ricorrere alla giustizia, e anche - *CAP. VII*
984 alla giustizia, e anche la volontà **di** lagnarsi; e tutte l'altre - *CAP. VII*
985 Noi tralasciamo **di** riferir que' concerti, perché, - *CAP. VII*
986 della storia; e siam contenti anche noi **di** non doverlo trattener più - *CAP. VII*
987 l'ordine che gli verrà intimato domani **di** stare zitto, farà più sicuramente - *CAP. VII*
988 inchinandosi, con un atto d'ossequio e **di** millanteria; e se n'andò. La - *CAP. VII*
989 gran cosa si macchinava. A forza **di** stare attento e di domandare; - *CAP. VII*
990 macchinava. A forza di stare attento e **di** domandare; accattando una - *CAP. VII*
991 accattando una mezza notizia **di** qua, una mezza di là, - *CAP. VII*
992 una mezza notizia di qua, una mezza **di** là, commentando tra sé una - *CAP. VII*
993 tanto fece, che venne in chiaro **di** ciò che si doveva eseguir quella - *CAP. VII*
994 lontana, e già una piccola vanguardia **di** bravi era andata a imboscarsi in - *CAP. VII*
995 giuoco giocava, e avesse anche paura **di** portare il soccorso di Pisa, pure - *CAP. VII*
996 anche paura di portare il soccorso **di** Pisa, pure non volle mancare: - *CAP. VII*
997 non volle mancare: uscì, con la scusa **di** prendere un po' d'aria, e - *CAP. VII*
998 furono in quel luogo, il Griso spedì tre **di** coloro all'osteria del paesetto; - *CAP. VII*
999 lampeggiare ora il bianco, ora il nero **di** due occhi grifagni. Un berretto - *CAP. VII*
1000 due occhi grifagni. Un berretto piatto **di** velluto chermisi, messo storto, gli - *CAP. VII*
1001 ne' loro aspetti un'interpretazione **di** tutti que' segni: ma i loro aspetti - *CAP. VII*
1002 la prima regola del nostro mestiere, è **di** non domandare i fatti degli altri: - *CAP. VII*
1003 che va e viene: è sempre un porto **di** mare: quando le annate son - *CAP. VII*
1004 fa niente. E ora vi porterò un piatto **di** polpette, che le simili non le - *CAP. VII*
1005 - un buon giovine, assestato; filatore **di** seta, che sa bene il suo mestiere. - *CAP. VII*
1006 tanto che il povero oste non ne vada **di** mezzo, quelli sono i galantuomini. - *CAP. VII*
1007 è meglio. E che diavolo vi vien voglia **di** saper tante cose, quando siete - *CAP. VII*
1008 che avessero riputazione o sembianza **di** birboni. Che carattere singolare! - *CAP. VII*
1009 comodo; ma l'invitante, preoccupato **di** ciò che il lettore sa, e - *CAP. VII*
1010 un po' inquieto del contegno strano **di** quegli sconosciuti, non vedeva - *CAP. VII*
1011 - Che bella cosa, - scappò fuori **di** punto in bianco Gervaso, - che - *CAP. VII*
1012 testimoni, con discrezione, in maniera **di** dar loro un po' di brio, senza - *CAP. VII*
1013 in maniera di dar loro un po' **di** brio, senza farli uscir di cervello. - *CAP. VII*
1014 loro un po' di brio, senza farli uscir **di** cervello. Sparecchiato, pagato il - *CAP. VII*
1015 rispondeva l'altro. - Ecco: s'è avvisto **di** qualche cosa; si ferma a - *CAP. VII*
1016 all'altro fratello. Arrivarono alla casetta **di** Lucia, ch'era già notte. Tra il - *CAP. VII*
1017 d'una impresa terribile, e l'esecuzione **di** essa (ha detto un barbaro che - *CAP. VII*
1018 l'intervallo è un sogno, pieno **di** fantasmi e di paure. Lucia era, - *CAP. VII*
1019 è un sogno, pieno di fantasmi e **di** paure. Lucia era, da molte ore, - *CAP. VII*
1020 per rincorare la figlia. Ma, al momento **di** destarsi, al momento cioè di - *CAP. VII*
1021 momento di destarsi, al momento cioè **di** dar principio all'opera, l'animo - *CAP. VII*
1022 apparizione: ciò che prima spaventava **di** più, sembra talvolta divenuto - *CAP. VII*
1023 più sicurezza. Al picchiare sommesso **di** Renzo, Lucia fu assalita da tanto - *CAP. VII*
1024 che risolvette, in quel momento, **di** soffrire ogni cosa, di star - *CAP. VII*
1025 in quel momento, di soffrire ogni cosa, **di** star sempre divisa da lui, - *CAP. VII*
1026 Lucia non ebbe tempo né forza **di** far difficoltà, e, come - *CAP. VII*
1027 che s'andava diritto alla casa **di** don Abbondio; ma scelsero - *CAP. VII*
1028 rimaser nascosti dietro l'angolo **di** essa; Agnese con loro, ma un - *CAP. VII*
1029 Tonio, con lo scempiato **di** Gervaso, che non sapeva far - *CAP. VII*
1030 s'aprì in quel momento: era la voce **di** Perpetua. - Ammalati non ce - *CAP. VII*

1031 - con mio fratello, che abbiam bisogno **di** parlare al signor curato. - È ora - *CAP. VII*
1032 se li tengo a dormir con me, non so **di** che parere sarò domattina. - *CAP. VII*
1033 letto o sentito; doveva essere un uomo **di** studio, un letteratone del - *CAP. VIII*
1034 del tempo antico: è un nome **di** quelli; ma chi diavolo era - *CAP. VIII*
1035 sapere che don Abbondio si dilettava **di** leggere un pochino ogni giorno; - *CAP. VIII*
1036 un curato suo vicino, che aveva un po' **di** libreria, gli prestava un libro - *CAP. VIII*
1037 credere, era un panegirico in onore **di** san Carlo, detto con molta - *CAP. VIII*
1038 con molta ammirazione nel duomo **di** Milano, due anni prima. Il santo - *CAP. VIII*
1039 perché Archimede ne ha fatte **di** così curiose, ha fatto dir tanto - *CAP. VIII*
1040 fatte di così curiose, ha fatto dir tanto **di** sé, che, per saperne qualche - *CAP. VIII*
1041 entrò Perpetua ad annunziar la visita **di** Tonio. - A quest'ora? - disse - *CAP. VIII*
1042 Buona sera, Agnese, - disse Perpetua: - **di** dove si viene, a quest'ora? - - *CAP. VIII*
1043 sapeste... - continuò: - mi son fermata **di** più, appunto in grazia vostra. - - *CAP. VIII*
1044 Perché, - rispose Agnese, - una donna **di** quelle che non sanno le cose, e - *CAP. VIII*
1045 potete credere quanto mi sia dispiaciuto **di** non saper bene tutta la storia, - *CAP. VIII*
1046 inventare, a questo modo! - esclamò **di** nuovo Perpetua; e riprese - *CAP. VIII*
1047 e salite pure, che vengo -. Tonio, **di** dentro, rispose di sì; e - *CAP. VIII*
1048 che vengo -. Tonio, di dentro, rispose **di** sì; e Perpetua continuò la sua - *CAP. VIII*
1049 appassionata. In faccia all'uscio **di** don Abbondio, s'apriva, tra due - *CAP. VIII*
1050 ciò che accadesse davanti alla casa **di** don Abbondio, Agnese tossì - *CAP. VIII*
1051 fece coraggio a Lucia, con una stretta **di** braccio; e tutt'e due, in punta di - *CAP. VIII*
1052 di braccio; e tutt'e due, in punta **di** piedi, vennero avanti, rasentando - *CAP. VIII*
1053 fratelli ad aspettarli. Renzo accostò **di** nuovo l'uscio pian piano; e - *CAP. VIII*
1054 all'uscio della stanza, ch'era **di** fianco alla scala; gli sposi si - *CAP. VIII*
1055 Tonio, eh? Entrate, - rispose la voce **di** dentro. Il chiamato aprì l'uscio, - *CAP. VIII*
1056 il fratello, a un per volta. La striscia **di** luce, che uscì d'improvviso per - *CAP. VIII*
1057 il martellar che faceva il povero cuore **di** Lucia. Don Abbondio stava, - *CAP. VIII*
1058 d'una piccola lucerna. Due folte ciocche **di** capelli, che gli scappavano fuor - *CAP. VIII*
1059 assomigliarsi a cespugli coperti **di** neve, sporgenti da un dirupo, al - *CAP. VIII*
1060 neve, sporgenti da un dirupo, al chiaro **di** luna. - Ah! ah! - fu il - *CAP. VIII*
1061 - Son venticinque berlinghe nuove, **di** quelle col sant'Ambrogio a - *CAP. VIII*
1062 - disse Tonio, levandosi un involtino **di** tasca. - Vediamo, - replicò don - *CAP. VIII*
1063 andò a un armadio, si levò una chiave **di** tasca, e, guardandosi intorno, - *CAP. VIII*
1064 lontani gli spettatori, aprì una parte **di** sportello, riempì l'apertura con - *CAP. VIII*
1065 - Ora, - disse Tonio, - si contenti **di** mettere un po' di nero sul - *CAP. VIII*
1066 Tonio, - si contenti di mettere un po' **di** nero sul bianco. - Anche questa! - *CAP. VIII*
1067 sospettoso il mondo! Non vi fidate **di** me? - Come, signor curato! s'io - *CAP. VIII*
1068 giacché ha già avuto l'incomodo **di** scrivere una volta, così... dalla - *CAP. VIII*
1069 ripetendo a viva voce le parole, **di** mano in mano che gli uscivan - *CAP. VIII*
1070 quattro piedi, Renzo prese un braccio **di** Lucia, lo strinse, per darle - *CAP. VIII*
1071 venire. Entraron pian piano, in punta **di** piedi, rattenendo il respiro; e si - *CAP. VIII*
1072 fratelli. Intanto don Abbondio, finito **di** scrivere, rilesse attentamente, - *CAP. VIII*
1073 le parole: - signor curato, in presenza **di** questi testimoni, quest'è mia - *CAP. VIII*
1074 sulla testa e sul viso, per impedirle **di** pronunziare intera la formola. - *CAP. VIII*
1075 affatto smarrita, non tentava neppure **di** svolgersi, e poteva parere una - *CAP. VIII*
1076 - Perpetua! tradimento! aiuto! fuori **di** questa casa! fuori di questa - *CAP. VIII*
1077 aiuto! fuori di questa casa! fuori **di** questa casa! - Nell'altra stanza, - *CAP. VIII*
1078 tutto era confusione: Renzo, cercando **di** fermare il curato, e remando - *CAP. VIII*
1079 - andiamo, andiamo, per l'amor **di** Dio -. Tonio, carpone, andava - *CAP. VIII*
1080 con le mani il pavimento, per veder **di** raccapezzare la sua ricevuta. - *CAP. VIII*
1081 gridava e saltellava, cercando l'uscio **di** scala, per uscire a salvamento. - *CAP. VIII*
1082 questo serra serra, non possiam lasciar **di** fermarci un momento a fare - *CAP. VIII*
1083 una riflessione. Renzo, che strepitava **di** notte in casa altrui, che vi s'era - *CAP. VIII*
1084 in casa altrui, che vi s'era introdotto **di** soppiatto, e teneva il padrone - *CAP. VIII*
1085 vedendo che il nemico non dava segno **di** ritirarsi, aprì una finestra che - *CAP. VIII*
1086 aiuto! aiuto! - Era il più bel chiaro **di** luna; l'ombra della chiesa, e più - *CAP. VIII*
1087 si poteva distinguere, quasi come **di** giorno. Ma, fin dove arrivava lo - *CAP. VIII*
1088 lo sguardo, non appariva indizio **di** persona vivente. Contiguo però - *CAP. VIII*
1089 piedi un espediente per dar più aiuto **di** quello che gli si chiedeva, senza - *CAP. VIII*
1090 lui nel tafferuglio, quale si fosse. Dà **di** piglio alle brache, che teneva - *CAP. VIII*
1091 sotto il braccio, come un cappello **di** gala, e giù balzelloni per una - *CAP. VIII*

1092 di gala, e giù balzelloni per una scaletta **di** legno; corre al campanile, - *CAP. VIII*
1093 afferra la corda della più grossa **di** due campanette che c'erano, e - *CAP. VIII*
1094 donne consigliano, pregano i mariti, **di** non moversi, di lasciar correre - *CAP. VIII*
1095 pregano i mariti, di non moversi, **di** lasciar correre gli altri: alcuni - *CAP. VIII*
1096 avvisti d'aver fatto tardi, e dicendo **di** voler andar subito a casa; - *CAP. VIII*
1097 alla nostra povera casetta: la più quieta **di** tutte, giacché non c'era più - *CAP. VIII*
1098 cappellaccio, sulle spalle un sanrocchino **di** tela incerata, sparso di - *CAP. VIII*
1099 un sanrocchino di tela incerata, sparso **di** conchiglie; prese un bordone da - *CAP. VIII*
1100 e, visto tutto deserto e tranquillo **di** fuori fece venire avanti due di - *CAP. VIII*
1101 di fuori fece venire avanti due **di** quei tristi, diede loro ordine di - *CAP. VIII*
1102 due di quei tristi, diede loro ordine **di** scalar adagino il muro che - *CAP. VIII*
1103 picchiò pian piano, con intenzione **di** dirsi un pellegrino smarrito, che - *CAP. VIII*
1104 come gli altri due, con l'ordine **di** sconficcare adagio il paletto, per - *CAP. VIII*
1105 ai primi; accosta adagio adagio l'uscio **di** strada, vi posta due sentinelle di - *CAP. VIII*
1106 l'uscio di strada, vi posta due sentinelle **di** dentro; e va diritto all'uscio del - *CAP. VIII*
1107 pianissimo anche quell'uscio: nessuno **di** dentro dice: chi va là?; nessuno - *CAP. VIII*
1108 scelleratamente accattato quel pezzo **di** pane. Cava fuori esca, pietra, - *CAP. VIII*
1109 c'è nessuno. Torna indietro, va all'uscio **di** scala, guarda, porge l'orecchio: - *CAP. VIII*
1110 ch'era un bravo del contado **di** Bergamo, il quale solo doveva - *CAP. VIII*
1111 scalino che scricchiolasse, ogni passo **di** que' mascalzoni che facesse - *CAP. VIII*
1112 i due che fan la guardia all'uscio **di** strada, sentono un calpestìo di - *CAP. VIII*
1113 all'uscio di strada, sentono un calpestìo **di** passini frettolosi, che - *CAP. VIII*
1114 all'uscio. Era Menico che veniva **di** corsa, mandato dal padre - *CAP. VIII*
1115 per l'amor del cielo, scappassero subito **di** casa, e si rifugiassero al - *CAP. VIII*
1116 -. Lui in vece caccia un urlo: uno **di** que' malandrini gli mette una - *CAP. VIII*
1117 come una foglia, e non tenta neppur **di** gridare; ma, tutt'a un tratto, in - *CAP. VIII*
1118 ma, tutt'a un tratto, in vece **di** lui, e con ben altro tono, si fa - *CAP. VIII*
1119 altro tono, si fa sentir quel primo tocco **di** campana così fatto, e dietro - *CAP. VIII*
1120 così fatto, e dietro una tempesta **di** rintocchi in fila. Chi è in - *CAP. VIII*
1121 all'uno e all'altro furfante parve **di** sentire in que' tocchi il suo - *CAP. VIII*
1122 e soprannome: lasciano andar le braccia **di** Menico, ritirano le loro in furia, - *CAP. VIII*
1123 fatto vedere un po' da lontano, prima **di** venir loro addosso. Ci volle - *CAP. VIII*
1124 Come il cane che scorta una mandra **di** porci, corre or qua or là a - *CAP. VIII*
1125 col muso; abbaia a un altro che esce **di** fila in quel momento; così il - *CAP. VIII*
1126 momento; così il pellegrino acciuffa un **di** coloro, che già toccava la - *CAP. VIII*
1127 procurato d'allontanar l'altra dalla casa **di** don Abbondio, il più che fosse - *CAP. VIII*
1128 con lei, e andarle dietro, cercando **di** trattenerla, ogni volta che la - *CAP. VIII*
1129 riscaldata ben bene nel racconto **di** que' tali matrimoni andati a - *CAP. VIII*
1130 matrimoni andati a monte. Mostrava **di** darle molta udienza, e, ogni - *CAP. VIII*
1131 più che posso: alla peggio, sarà un po' **di** tempo perduto ". Così, a - *CAP. VIII*
1132 eran tornate poco distante dalla casa **di** don Abbondio, la quale però - *CAP. VIII*
1133 quale però non vedevano, per ragione **di** quella cantonata: e Perpetua, - *CAP. VIII*
1134 notte, quel primo sgangherato grido **di** don Abbondio: - aiuto! aiuto! - - *CAP. VIII*
1135 più acuto, più istantaneo, si sente l'urlo **di** Menico. - Misericordia! - grida - *CAP. VIII*
1136 - Misericordia! - grida anche Agnese; e **di** galoppo dietro l'altra. Avevan - *CAP. VIII*
1137 vuole spinger l'uscio, l'uscio si spalanca **di** dentro, e sulla soglia - *CAP. VIII*
1138 -. E s avviavano; ma arriva Menico **di** corsa, li riconosce, li ferma, e, - *CAP. VIII*
1139 - dove andate? indietro, indietro! per **di** qua, al convento! - Sei tu che...? - *CAP. VIII*
1140 fuori. Renzo, ch'era il più in sé **di** tutti, pensò che, di qua o di là - *CAP. VIII*
1141 il più in sé di tutti, pensò che, **di** qua o di là, conveniva andar - *CAP. VIII*
1142 sé di tutti, pensò che, di qua o **di** là, conveniva andar subito, - *CAP. VIII*
1143 accorresse; e che la più sicura era **di** far ciò che Menico consigliava, - *CAP. VIII*
1144 stradetta che era tra la chiesa e la casa **di** don Abbondio; al primo buco - *CAP. VIII*
1145 era serrata. Corsero al campanile **di** fuori; e uno di quelli, messa la - *CAP. VIII*
1146 Corsero al campanile di fuori; e uno **di** quelli, messa la bocca a un - *CAP. VIII*
1147 la bocca a un finestrino, una specie **di** feritoia, cacciò dentro un: - che - *CAP. VIII*
1148 sotto il braccio, venne, dalla parte **di** dentro, alla porta della chiesa, - *CAP. VIII*
1149 porta, e, con l'altra, il lembo **di** quel tale arnese, che s'era - *CAP. VIII*
1150 quando si sentì chiamare a voce **di** popolo, venir di nuovo alla - *CAP. VIII*
1151 sentì chiamare a voce di popolo, venir **di** nuovo alla finestra; e visto quel - *CAP. VIII*
1152 - Cattiva gente, gente che gira **di** notte; ma sono fuggiti: tornate - *CAP. VIII*

1153 a formar le parole. Stava costui **di** casa quasi dirimpetto alle nostre - *CAP. VIII*
1154 - Son qui, - risponde il console, **di** mezzo alla folla: - son qui; ma - *CAP. VIII*
1155 massa, e giù alla rinfusa per la strada; **di** mano in mano che l'esercito - *CAP. VIII*
1156 che l'esercito s'avanza, qualcheduno **di** quei della vanguardia rallenta il - *CAP. VIII*
1157 Le hanno portate via! - Ci fu allora **di** quelli che, alzando la voce, - *CAP. VIII*
1158 ottenne credenza; non si parlò più **di** dar la caccia ai fuggitivi; e la - *CAP. VIII*
1159 aprir d'usci, un apparire e uno sparir **di** lucerne, un interrogare di - *CAP. VIII*
1160 e uno sparir di lucerne, un interrogare **di** donne dalle finestre, un - *CAP. VIII*
1161 notte passata, e sulla ragion composta **di** ciò che gli toccase a fare, e di - *CAP. VIII*
1162 di ciò che gli toccase a fare, e **di** ciò che gli convenisse fare, vide - *CAP. VIII*
1163 al console che guardasse bene **di** non far deposizione al podestà - *CAP. VIII*
1164 deposizione al podestà dell'accaduto, **di** non rispondere il vero, caso che - *CAP. VIII*
1165 il vero, caso che ne venisse interrogato, **di** non ciarlare, di non fomentar le - *CAP. VIII*
1166 ne venisse interrogato, di non ciarlare, **di** non fomentar le ciarle de' - *CAP. VIII*
1167 per quanto aveva cara la speranza **di** morir di malattia. I nostri - *CAP. VIII*
1168 quanto aveva cara la speranza di morir **di** malattia. I nostri fuggiaschi - *CAP. VIII*
1169 nostri fuggiaschi camminarono un pezzo **di** buon trotto, in silenzio, - *CAP. VIII*
1170 in affanno li teneva l'incalzare continuo **di** que' rintocchi, i quali, quanto, - *CAP. VIII*
1171 pareva che prendessero un non so che **di** più lugubre e sinistro. - *CAP. VIII*
1172 l'avviso. Gli ascoltatori compresero più **di** quel che Menico avesse saputo - *CAP. VIII*
1173 promesse, se ne levò quattro **di** tasca, e gliele diede, - *CAP. VIII*
1174 nuova, e gli raccomandò molto **di** non dir nulla della commissione - *CAP. VIII*
1175 avuta dal frate; Lucia l'accarezzò **di** nuovo, lo salutò con voce - *CAP. VIII*
1176 il giovine le offriva ne' passi malagevoli **di** quel viaggio fuor di strada; - *CAP. VIII*
1177 passi malagevoli di quel viaggio fuor **di** strada; vergognosa in sé, anche - *CAP. VIII*
1178 tanto famigliarmente, quando s'aspettava **di** divenir sua moglie, tra pochi - *CAP. VIII*
1179 troppo avanti, e, tra tante cagioni **di** tremare, tremava anche per quel - *CAP. VIII*
1180 che trema nelle tenebre, senza saper **di** che. - E la casa? - disse a - *CAP. VIII*
1181 porta, e la sospinse bel bello. La porta **di** fatto s'aprì; e la luna, entrando - *CAP. VIII*
1182 dell'autorità del padre, della sua fama **di** santo, per ottener dal laico una - *CAP. VIII*
1183 all'orecchio: - ma padre, padre! **di** notte... in chiesa... con donne... - *CAP. VIII*
1184 quelle dovesse contenersi la soluzione **di** tutti i suoi dubbi. S'acquietò, e - *CAP. VIII*
1185 e disse: - basta! lei ne sa più **di** me. - Fidatevi pure, - rispose il - *CAP. VIII*
1186 non sospettava ch'essi ne sapesser più **di** lui, e supponeva che Menico gli - *CAP. VIII*
1187 degl'imbrogli e de' sotterfugi. - Dopo **di** ciò, - continuò egli, - vedete - *CAP. VIII*
1188 un tempo in cui vi troverete contenti **di** ciò che ora accade. Io ho - *CAP. VIII*
1189 il vostro meglio; e io certo mi studierò **di** non mancare alla grazia che mi - *CAP. VIII*
1190 per suo ministro, nel servizio **di** voi suoi poveri cari tribolati. - *CAP. VIII*
1191 da Lodi, nel nostro convento **di** Porta Orientale in Milano. Egli - *CAP. VIII*
1192 subito a sua disposizione que' mezzi **di** trasporto, per acqua e per terra, - *CAP. VIII*
1193 per acqua e per terra, farebbe vedere **di** non conoscere qual fosse il - *CAP. VIII*
1194 d'un cappuccino tenuto in concetto **di** santo. Restava da pensare alla - *CAP. VIII*
1195 ne ricevette le chiavi, incaricandosi **di** consegnarle a quelli che Renzo - *CAP. VIII*
1196 gl'indicarono. Quest'ultima, levandosi **di** tasca la sua, mise un gran - *CAP. VIII*
1197 e sopra tutto vi dia forza, vi dia amore **di** volere ciò ch'Egli ha voluto -. - *CAP. VIII*
1198 misericordia, se non ve la chiedessimo **di** cuore per lui; ne ha tanto - *CAP. VIII*
1199 compete con Voi! Abbiate pietà **di** lui, o Signore, toccategli il - *CAP. VIII*
1200 trova parole, e che si manifesta senza **di** esse, il padre soggiunse, con - *CAP. VIII*
1201 Ma che sa il cuore? Appena un poco **di** quello che è già accaduto. - *CAP. VIII*
1202 verso la sagrestia; i viaggiatori usciron **di** chiesa; e fra Fazio chiuse la - *CAP. VIII*
1203 la spiaggia opposta. Non tirava un alito **di** vento; il lago giaceva liscio e - *CAP. VIII*
1204 le pile del ponte, e il tonfo misurato **di** que' due remi, che tagliavano la - *CAP. VIII*
1205 dalla luna, e variato qua e là **di** grand'ombre. Si distinguevano i - *CAP. VIII*
1206 le case, le capanne: il palazzotto **di** don Rodrigo, con la sua torre - *CAP. VIII*
1207 biancheggianti sul pendìo, come branchi **di** pecore pascenti; addio! Quanto - *CAP. VIII*
1208 addio! Quanto è tristo il passo **di** chi, cresciuto tra voi, se ne - *CAP. VIII*
1209 tra voi, se ne allontana! Alla fantasia **di** quello stesso che se ne parte - *CAP. VIII*
1210 volontariamente, tratto dalla speranza **di** fare altrove fortuna, si - *CAP. VIII*
1211 Ma chi non aveva mai spinto al **di** là di quelli neppure un - *CAP. VIII*
1212 Ma chi non aveva mai spinto al di là **di** quelli neppure un desiderio - *CAP. VIII*
1213 lascia que' monti, per avviarsi in traccia **di** sconosciuti che non ha mai - *CAP. VIII*

1214 sconosciuti che non ha mai desiderato **di** conoscere, e non può con - *CAP. VIII*
1215 un soggiorno tranquillo e perpetuo **di** sposa. Addio, chiesa, dove - *CAP. VIII*
1216 loro una più certa e più grande. **Di** tal genere, se non tali appunto, - *CAP. VIII*
1217 se non tali appunto, erano i pensieri **di** Lucia, e poco diversi i pensieri - *CAP. VIII*
1218 resero tristamente grazie al barcaiolo. - **Di** che cosa? - rispose quello: - siam - *CAP. IX*
1219 ribrezzo, come se gli fosse proposto **di** rubare, allorché Renzo cercò di - *CAP. IX*
1220 di rubare, allorché Renzo cercò **di** farvi sdrucciolare una parte de' - *CAP. IX*
1221 aveva presi quella sera, con intenzione **di** regalar generosamente don - *CAP. IX*
1222 due donne; anzi protesta espressamente **di** non lo voler dire. Dal progresso - *CAP. IX*
1223 della storia si rileva poi la cagione **di** queste reticenze. Le avventure di - *CAP. IX*
1224 di queste reticenze. Le avventure **di** Lucia in quel soggiorno, si - *CAP. IX*
1225 avviluppate in un intrigo tenebroso **di** persona appartenente a una - *CAP. IX*
1226 render ragione della strana condotta **di** quella persona, nel caso - *CAP. IX*
1227 et seq.) che ha avuto a far menzione **di** quella persona medesima, non - *CAP. IX*
1228 vero, né lei, né il paese; ma **di** questo dice ch'era un borgo - *CAP. IX*
1229 ch'era un borgo antico e nobile, a cui **di** città non mancava altro che il - *CAP. IX*
1230 che c'è un arciprete. Dal riscontro **di** questi dati noi deduciamo che - *CAP. IX*
1231 nella penna, per non metterci a rischio **di** far torto neppure ai morti, e per - *CAP. IX*
1232 e per lasciare ai dotti qualche soggetto **di** ricerca. I nostri viaggiatori - *CAP. IX*
1233 Tra i ringraziamenti, Renzo tentò pure **di** fargli ricevere qualche danaro; - *CAP. IX*
1234 immaginarsela, passata in compagnia **di** que' pensieri, col sospetto - *CAP. IX*
1235 di que' pensieri, col sospetto incessante **di** qualche incontro spiacevole, al - *CAP. IX*
1236 di qualche incontro spiacevole, al soffio **di** una brezzolina più che autunnale, - *CAP. IX*
1237 che ridestavano sgarbatamente chi **di** loro cominciasse appena a velar - *CAP. IX*
1238 l'occhio, non parve vero a tutt'e tre **di** sedersi sur una panca che stava - *CAP. IX*
1239 che, due giorni prima, s'aspettavan **di** fare; e ciascuno mise un gran - *CAP. IX*
1240 il padre aveva raccomandato a queste **di** mandarlo subito per la sua strada. - *CAP. IX*
1241 e a sentirne; tanto che si risolvette **di** partire. Si concertaron, come - *CAP. IX*
1242 come poterono, sulla maniera **di** rivedersi, più presto che fosse - *CAP. IX*
1243 quel buon barocciaio, che aveva ordine **di** guidarle al convento de' - *CAP. IX*
1244 guidarle al convento de' cappuccini, e **di** dar loro ogn'altro aiuto che - *CAP. IX*
1245 sentimento, perché il guardiano, faceva, **di** tanto in tanto, atti di sorpresa e - *CAP. IX*
1246 guardiano, faceva, di tanto in tanto, atti **di** sorpresa e d'indegnazione; e, - *CAP. IX*
1247 sulle donne con una certa espressione **di** pietà e d'interesse. Finito ch'ebbe - *CAP. IX*
1248 di pietà e d'interesse. Finito ch'ebbe **di** leggere, stette lì alquanto a - *CAP. IX*
1249 - donne mie, io tenterò; e spero **di** potervi trovare un ricovero più - *CAP. IX*
1250 Le donne accennarono rispettosamente **di** sì; e il frate riprese: - bene; - *CAP. IX*
1251 alcuni passi, perché la gente si diletta **di** dir male; e Dio sa quante belle - *CAP. IX*
1252 Agnese, la quale non poté tenersi **di** non fare altrettanto; e tutt'e tre - *CAP. IX*
1253 antico erano gente grande, venuta **di** Spagna, dove son quelli che - *CAP. IX*
1254 laggiù a Milano, contan molto, e son **di** quelli che hanno sempre ragione, - *CAP. IX*
1255 sempre ragione, e in Monza anche **di** più, perché suo padre, - *CAP. IX*
1256 basso nel monastero; e anche la gente **di** fuori le porta un gran rispetto; e - *CAP. IX*
1257 prende un impegno, le riesce anche **di** spuntarlo; e perciò, se quel buon - *CAP. IX*
1258 se quel buon religioso lì, ottiene **di** mettervi nelle sue mani, e che - *CAP. IX*
1259 mezzo rovinato, e da un pezzo **di** castellaccio, diroccato anch'esso, - *CAP. IX*
1260 al monastero, dove arrivato, si fermò **di** nuovo sulla soglia, aspettando la - *CAP. IX*
1261 licenziò dalle donne, che lo caricaron **di** ringraziamenti, e di commissioni - *CAP. IX*
1262 che lo caricaron di ringraziamenti, e **di** commissioni per il padre - *CAP. IX*
1263 avvertimento alle donne, sul modo **di** portarsi con la signora. - E ben - *CAP. IX*
1264 sincerità alle domande che le piacerà **di** farvi, e quando non siete - *CAP. IX*
1265 quale si passava nel parlatorio: prima **di** mettervi il piede, il guardiano, - *CAP. IX*
1266 singolare, con due grosse e fitte grate **di** ferro, distanti l'una dall'altra un - *CAP. IX*
1267 faceva a prima vista un'impressione **di** bellezza, ma d'una bellezza - *CAP. IX*
1268 sotto il velo, una bianchissima benda **di** lino cingeva, fino al mezzo, una - *CAP. IX*
1269 lino cingeva, fino al mezzo, una fronte **di** diversa, ma non d'inferiore - *CAP. IX*
1270 inveterato e compresso, un non so che **di** minaccioso e di feroce: quando - *CAP. IX*
1271 un non so che di minaccioso e **di** feroce: quando restavano - *CAP. IX*
1272 subitanei, vivi, pieni d'espressione e **di** mistero. La grandezza ben - *CAP. IX*
1273 vestire stesso c'era qua e là qualcosa **di** studiato o di negletto, che - *CAP. IX*
1274 c'era qua e là qualcosa di studiato o **di** negletto, che annunziava una - *CAP. IX*

usciva sur una tempia una ciocchettina **di** neri capelli; cosa che dimostrava o - *CAP. IX*
o disprezzo della regola che prescriveva **di** tenerli sempre corti, da quando - *CAP. IX*
come tant'altri, a quel non so che **di** strano, che appariva nella sua - *CAP. IX*
dica un po' più particolarmente il caso **di** questa giovine, per veder meglio - *CAP. IX*
mio confratello. Essa ha dovuto partir **di** nascosto dal suo paese, per - *CAP. IX*
pericoli? - interruppe la signora. - **Di** grazia, padre guardiano, non mi - *CAP. IX*
Lei sa che noi altre monache, ci piace **di** sentir le storie per minuto. - - *CAP. IX*
avesse osservata una rapida espressione **di** dispetto che accompagnava quel - *CAP. IX*
se l'avesse paragonato con quello che **di** tanto in tanto si spandeva sulle - *CAP. IX*
di tanto in tanto si spandeva sulle gote **di** Lucia. - Basterà dire, - riprese il - *CAP. IX*
i grandi del mondo si servono dei doni **di** Dio, a gloria sua, e in vantaggio - *CAP. IX*
vedendo ch'erano inutili, ebbe cuore **di** perseguitarla apertamente con la - *CAP. IX*
perseguitarla apertamente con la forza, **di** modo che la poveretta è stata - *CAP. IX*
nessuno può esser meglio informato **di** voi, in quest'affare. Tocca a voi a - *CAP. IX*
da quella signora, e con una cert'aria **di** dubbio maligno, le levò ogni - *CAP. IX*
Qui Agnese, come quella che, dopo **di** lei, era certamente la meglio - *CAP. IX*
a un giovine nostro pari, timorato **di** Dio, e ben avviato; e se il signor - *CAP. IX*
curato fosse stato un po' più un uomo **di** quelli che m'intendo io... so che - *CAP. IX*
del padre guardiano, è religioso al par **di** lui, e quello è un uomo pieno di - *CAP. IX*
par di lui, e quello è un uomo pieno **di** carità, e, se fosse qui, potrebbe - *CAP. IX*
il capo, che quello era il momento **di** sgranchirsi, e di non lasciare in - *CAP. IX*
quello era il momento di sgranchirsi, e **di** non lasciare in secco la povera - *CAP. IX*
diventò rossa rossa, - lo prendevo io **di** mia volontà. Mi scusi se parlo - *CAP. IX*
ma è per non lasciar pensar male **di** mia madre. E in quanto a quel - *CAP. IX*
sue mani. E se lei fa questa carità **di** metterci al sicuro, giacché siam - *CAP. IX*
giacché siam ridotte a far questa faccia **di** chieder ricovero, e ad incomodare - *CAP. IX*
dabbene; ma sia fatta la volontà **di** Dio; sia certa, signora, che - *CAP. IX*
che nessuno potrà pregare per lei più **di** cuore che noi povere donne. - A - *CAP. IX*
con voce raddolcita. - Ma avrò piacere **di** sentirvi da solo a solo. Non che - *CAP. IX*
già pensato; ed ecco ciò che mi pare **di** poter far di meglio, per ora. La - *CAP. IX*
ed ecco ciò che mi pare di poter far **di** meglio, per ora. La fattoressa del - *CAP. IX*
la scarsezza dell'annate, non si pensava **di** sostituir nessuno a quella giovine; - *CAP. IX*
Così detto, chiamò una conversa (due **di** queste erano, per una distinzione - *CAP. IX*
privato), e le ordinò che avvertisse **di** ciò la badessa, e prendesse poi i - *CAP. IX*
e se n'andò a scriver la lettera **di** ragguaglio all'amico Cristoforo. " - *CAP. IX*
poco a poco così strani, che, in vece **di** riferirli, noi crediam più - *CAP. IX*
di riferirli, noi crediam più opportuno **di** raccontar brevemente la storia - *CAP. IX*
brevemente la storia antecedente **di** questa infelice; quel tanto cioè - *CAP. IX*
il decoro; e tutto il suo pensiero era **di** conservarle, almeno quali erano, - *CAP. IX*
accompagnati con gran raccomandazioni **di** tenerli ben di conto; come cosa - *CAP. IX*
con gran raccomandazioni di tenerli ben **di** conto; come cosa preziosa, e con - *CAP. IX*
altra volta il principe, riprendendola **di** cert'altre maniere troppo libere e - *CAP. IX*
dovuto, impara fin d'ora a star sopra **di** te: ricordati che tu devi essere, in - *CAP. IX*
per tutto dove si va. Tutte le parole **di** questo genere stampavano nel - *CAP. IX*
bocca del padre, facevan più effetto **di** tutte l'altre insieme. Il contegno - *CAP. IX*
sua parola traspariva un'immobilità **di** risoluzione, una ombrosa gelosia - *CAP. IX*
di risoluzione, una ombrosa gelosia **di** comando, che imprimeva il - *CAP. IX*
anche asserire che fosse il feudatario **di** quel paese. Comunque sia, vi - *CAP. IX*
accettaron la proposta, con espressioni **di** riconoscenza, non esagerate, per - *CAP. IX*
altri fanciulli con un contegno abituale **di** superiorità. Non che tutte le - *CAP. IX*
da ogni intrigo, alle quali il pensiero **di** sacrificare una figlia a mire - *CAP. IX*
particolari, parte non s'accorgevan bene **di** tutti que' maneggi, parte non - *CAP. IX*
parte non distinguevano quanto vi fosse **di** cattivo, parte s'astenevano dal - *CAP. IX*
stata, con simili arti, condotta a quello **di** cui s'era pentita poi, sentiva - *CAP. IX*
magnificamente de' suoi destini futuri **di** badessa, di principessa del - *CAP. IX*
de' suoi destini futuri di badessa, **di** principessa del monastero, voleva - *CAP. IX*
maraviglia e con dispetto, che alcune **di** quelle non ne sentivano punto. - *CAP. IX*
esse le immagini varie e luccicanti, **di** nozze, di pranzi, di conversazioni, - *CAP. IX*
le immagini varie e luccicanti, di nozze, **di** pranzi, di conversazioni, di festini, - *CAP. IX*
varie e luccicanti, di nozze, di pranzi, **di** conversazioni, di festini, come - *CAP. IX*
di nozze, di pranzi, di conversazioni, **di** festini, come dicevano allora, di - *CAP. IX*

1336 di festini, come dicevano allora, **di** villeggiature, di vestiti, di carrozze. - *CAP. IX*
1337 come dicevano allora, di villeggiature, **di** vestiti, di carrozze. Queste - *CAP. IX*
1338 allora, di villeggiature, di vestiti, **di** carrozze. Queste immagini - *CAP. IX*
1339 immagini cagionarono nel cervello **di** Gertrude quel movimento, quel - *CAP. IX*
1340 che produrrebbe un gran paniere **di** fiori appena colti, messo davanti - *CAP. IX*
1341 Per non restare al **di** sotto di quelle sue compagne, e - *CAP. IX*
1342 Per non restare al di sotto **di** quelle sue compagne, e per - *CAP. IX*
1343 un palazzo, godersi il mondo, e meglio **di** tutte loro; che lo poteva, pur che - *CAP. IX*
1344 un'altra: che quel consenso si trattava **di** negarlo al principe padre, il quale - *CAP. IX*
1345 il quale lo teneva già, o mostrava **di** tenerlo per dato; e, a questa idea, - *CAP. IX*
1346 l'invidia che, da principio, aveva creduto **di** far loro provare. Invidiandole, le - *CAP. IX*
1347 pure godersi intanto qualche cosa **di** reale e di presente, si - *CAP. IX*
1348 godersi intanto qualche cosa di reale e **di** presente, si compiaceva delle - *CAP. IX*
1349 desidèri, andava, tutta buona, in cerca **di** quelle, quasi ad implorar - *CAP. IX*
1350 esterno e la pompa: un non so che **di** molle e d'affettuoso, che da - *CAP. IX*
1351 certi personaggi stranamente composti **di** confuse memorie della puerizia, - *CAP. IX*
1352 di confuse memorie della puerizia, **di** quel poco che poteva vedere del - *CAP. IX*
1353 che poteva vedere del mondo esteriore, **di** ciò che aveva imparato dai - *CAP. IX*
1354 e riceveva omaggi d'ogni genere. **Di** quando in quando, i pensieri - *CAP. IX*
1355 posto, e grandeggiava nella fantasia **di** Gertrude, l'infelice, sopraffatta da - *CAP. IX*
1356 e compresa da una confusa idea **di** doveri, s'immaginava che la sua - *CAP. IX*
1357 ciò, affinché fosse certo che ci andava **di** sua libera scelta: e questo esame - *CAP. IX*
1358 che avevan preso il tristo incarico **di** far che Gertrude s'obbligasse per - *CAP. IX*
1359 con la minor possibile cognizione **di** ciò che faceva, colsero un de' - *CAP. IX*
1360 più facilmente a ciò, non mancaron **di** dirle e di ripeterle, che finalmente - *CAP. IX*
1361 a ciò, non mancaron di dirle e **di** ripeterle, che finalmente era una - *CAP. IX*
1362 giorni e i mesi in un'incessante vicenda **di** sentimenti contrari. Tenne lungo - *CAP. IX*
1363 buona risoluzione, ora per vergogna **di** palesare uno sproposito. Vinse - *CAP. IX*
1364 sproposito. Vinse finalmente il desiderio **di** sfogar l'animo, e d'accattar - *CAP. IX*
1365 al compimento dell'opera che aveva **di** fatto cominciata. Il principe e il - *CAP. IX*
1366 giovine aveva tutt'altro in testa: in vece **di** far gli altri passi pensava alla - *CAP. IX*
1367 far gli altri passi pensava alla maniera **di** tirare indietro il primo. In tali - *CAP. IX*
1368 giacché non le bastava l'animo **di** spiattellargli sul viso un bravo: - *CAP. IX*
1369 tra quattro o cinque confidenti, scritta **di** nascosto, e fatta ricapitare per via - *CAP. IX*
1370 nella sua cella, è, con un contegno **di** mistero, di disgusto e di - *CAP. IX*
1371 cella, è, con un contegno di mistero, **di** disgusto e di compassione, le - *CAP. IX*
1372 un contegno di mistero, di disgusto e **di** compassione, le diede un cenno - *CAP. IX*
1373 andava a un combattimento, pure l'uscir **di** monastero, il lasciar quelle mura - *CAP. IX*
1374 la poveretta, con la direzione **di** quelle confidenti, aveva già prese - *CAP. IX*
1375 ma non acconsentirò: non si tratta che **di** non dire un altro sì; e non lo - *CAP. IX*
1376 con le buone; e io sarò più buona **di** loro; piangerò, pregherò, li - *CAP. IX*
1377 finalmente non pretendo altro che **di** non esser sacrificata ". Ma, come - *CAP. IX*
1378 sacrificata ". Ma, come accade spesso **di** simili previdenze, non avvenne - *CAP. IX*
1379 misterioso pareva che pesasse sopra **di** lei, e la segregasse dalla famiglia, - *CAP. IX*
1380 per farle sentire la sua suggezione. **Di** rado, e solo a certe ore stabilite, - *CAP. IX*
1381 distinzione, insisteva, e tentava **di** famigliarizzarsi; se implorava un - *CAP. IX*
1382 sentire che c'era un mezzo **di** riacquistar l'affetto della famiglia. - *CAP. IX*
1383 voluto a quella condizione, era costretta **di** tirarsi indietro, di rifiutar quasi i - *CAP. IX*
1384 era costretta di tirarsi indietro, **di** rifiutar quasi i primi segni di - *CAP. IX*
1385 indietro, di rifiutar quasi i primi segni **di** benevolenza che aveva tanto - *CAP. IX*
1386 benevolenza che aveva tanto desiderati, **di** rimettersi da sé al suo posto di - *CAP. IX*
1387 di rimettersi da sé al suo posto **di** scomunicata; e per di più, vi - *CAP. IX*
1388 sé al suo posto di scomunicata; e per **di** più, vi rimaneva con una certa - *CAP. IX*
1389 per chiudersi con alcune vecchie donne **di** servizio: e lì anche desinava, - *CAP. IX*
1390 stato in cui si trovava, avrebbe avuto **di** grazia che le facessero qualche - *CAP. IX*
1391 poi umiliata, e sempre più afflitta **di** vedersi corrisposta con una - *CAP. IX*
1392 accompagnata da un leggiero ossequio **di** formalità. Dovette però - *CAP. IX*
1393 d'un genere particolare. Il contegno **di** quel ragazzotto era ciò che - *CAP. IX*
1394 che Gertrude aveva fino allora visto **di** più somigliante a quell'ordine di - *CAP. IX*
1395 visto di più somigliante a quell'ordine **di** cose tanto contemplato nella sua - *CAP. IX*
1396 nella sua immaginativa, al contegno **di** quelle sue creature ideali. A poco - *CAP. IX*

1397 A poco a poco si scoprì un non so che **di** nuovo nelle maniere della - *CAP. IX*
1398 diversa dalla solita, un fare **di** chi ha trovato qualche cosa che - *CAP. IX*
1399 non è, una mattina, fu sorpresa da una **di** quelle cameriere, mentre stava - *CAP. IX*
1400 passò in quelle del principe. Il terrore **di** Gertrude, al rumor de' passi di - *CAP. IX*
1401 terrore di Gertrude, al rumor de' passi **di** lui, non si può descrivere né - *CAP. IX*
1402 e fu minacciato anche a lui qualcosa **di** terribile, se, in qualunque tempo, - *CAP. IX*
1403 togliesse al ragazzaccio ogni tentazion **di** vantarsene. Un pretesto - *CAP. IX*
1404 dell'avvenire, e con la sola compagnia **di** quella donna odiata da lei, come - *CAP. IX*
1405 per quanto tempo, alla vita noiosa **di** carceriera, e divenuta per sempre - *CAP. IX*
1406 pericoloso. Il primo confuso tumulto **di** que' sentimenti s'acquietò a - *CAP. IX*
1407 alla fantasia ardente e inesperta **di** Gertrude. Quella che pareva più - *CAP. IX*
1408 Quella che pareva più probabile, era **di** venir ricondotta al monastero di - *CAP. IX*
1409 era di venir ricondotta al monastero **di** Monza, di ricomparirvi, non più - *CAP. IX*
1410 ricondotta al monastero di Monza, **di** ricomparirvi, non più come la - *CAP. IX*
1411 non più come la signorina, ma in forma **di** colpevole, e di starvi rinchiusa, - *CAP. IX*
1412 signorina, ma in forma di colpevole, e **di** starvi rinchiusa, chi sa fino a - *CAP. IX*
1413 che una tale immaginazione, tutta piena **di** dolori, aveva forse di più - *CAP. IX*
1414 tutta piena di dolori, aveva forse **di** più doloroso per lei, era - *CAP. IX*
1415 vergogna. Le frasi, le parole, le virgole **di** quel foglio sciagurato, passavano - *CAP. IX*
1416 anche della madre o del fratello, o **di** chi sa altri: e, al paragon di ciò - *CAP. IX*
1417 o di chi sa altri: e, al paragon **di** ciò, tutto il rimanente le pareva - *CAP. IX*
1418 L'immagine **di** colui ch'era stato la prima origine - *CAP. IX*
1419 di colui ch'era stato la prima origine **di** tutto lo scandolo, non lasciava di - *CAP. IX*
1420 di tutto lo scandolo, non lasciava **di** venire spesso anch'essa ad - *CAP. IX*
1421 cominciò a poco a poco a tornarci più **di** rado, a rispingerne la - *CAP. IX*
1422 insorgevano, è vero, i pensieri **di** tutta la sua vita: ma i tempi eran - *CAP. IX*
1423 cui Gertrude era caduta, e al paragone **di** ciò che poteva temere in certi - *CAP. IX*
1424 temere in certi momenti, la condizione **di** monaca festeggiata, ossequiata, - *CAP. IX*
1425 pareva uno zuccherino. Due sentimenti **di** ben diverso genere contribuivan - *CAP. IX*
1426 del fallo, e una tenerezza fantastica **di** divozione; talvolta l'orgoglio - *CAP. IX*
1427 lei) si vendicava, ora facendole paura **di** quel minacciato gastigo, ora - *CAP. IX*
1428 mostrarsi benigna, prendeva un tono **di** protezione, più odioso ancora - *CAP. IX*
1429 che Gertrude sentiva d'uscir dall'unghie **di** colei, e di comparirle in uno - *CAP. IX*
1430 sentiva d'uscir dall'unghie di colei, e **di** comparirle in uno stato al di - *CAP. IX*
1431 di colei, e di comparirle in uno stato al **di** sopra della sua collera e della - *CAP. IX*
1432 capo a quattro o cinque lunghi giorni **di** prigionia, una mattina, Gertrude - *CAP. IX*
1433 stuccata ed invelenita all'eccesso, per un **di** que' dispetti della sua guardiana, - *CAP. IX*
1434 Sentì allora un bisogno prepotente **di** vedere altri visi, di sentire altre - *CAP. IX*
1435 bisogno prepotente di vedere altri visi, **di** sentire altre parole, d'esser - *CAP. IX*
1436 le venne in mente che dipendeva da lei **di** trovare in loro degli amici; e - *CAP. IX*
1437 c'era entrata con tanto ardore. S'alzò **di** lì, andò a un tavolino, riprese - *CAP. IX*
1438 e d'abbattimento, d'afflizione e **di** speranza, implorando il perdono, - *CAP. IX*
1439 ogni cosa che abbia un'apparenza **di** bene e di sacrifizio: come un fiore - *CAP. X*
1440 cosa che abbia un'apparenza di bene e **di** sacrifizio: come un fiore appena - *CAP. X*
1441 interessata spia attentamente, e coglie **di** volo, per legare una volontà che - *CAP. X*
1442 davanti, ed ebbe appena fiato **di** dire: - perdono! - Egli le fece - *CAP. X*
1443 fare. Il principe (non ci regge il cuore **di** dargli in questo momento il titolo - *CAP. X*
1444 di dargli in questo momento il titolo **di** padre) non rispose direttamente, - *CAP. X*
1445 cominciò a parlare a lungo del fallo **di** Gertrude: e quelle parole - *CAP. X*
1446 avesse avuto prima qualche intenzione **di** collocarla nel secolo, lei stessa ci - *CAP. X*
1447 lui, non sarebbe mai bastato l'animo **di** regalare a un galantuomo una - *CAP. X*
1448 signorina che aveva dato un tal saggio **di** sé. La misera ascoltatrice era - *CAP. X*
1449 rimedio e misericordia; che il suo era **di** quelli per i quali il rimedio è più - *CAP. X*
1450 che la vita del secolo era troppo piena **di** pericoli per lei... - Ah sì! - esclamò - *CAP. X*
1451 vi rimanesse; ma perché l'avete preso **di** buona voglia, e con buona - *CAP. X*
1452 il vantaggio e tutto il merito sopra **di** voi. Ne prendo io la cura -. Così - *CAP. X*
1453 tanto, ora cercava se ci fosse maniera **di** riprenderlo, di ristringerne il - *CAP. X*
1454 se ci fosse maniera di riprenderlo, **di** ristringerne il senso; ma la - *CAP. X*
1455 famiglia. Gertrude non ha più bisogno **di** consigli; ciò che noi - *CAP. X*
1456 proseguì francamente: - che è risoluta **di** prendere il velo. - Brava! bene! - - *CAP. X*
1457 che furono interpretate per lacrime **di** consolazione. Allora il principe si - *CAP. X*

1458 sorte della figlia. Parlò delle distinzioni **di** cui goderebbe nel monastero e nel - *CAP. X*
1459 e, intanto, non sarebbe soggetta che **di** nome. La principessa e il - *CAP. X*
1460 Gertrude, alla quale pareva ancora **di** far qualche cosa, prendendo un - *CAP. X*
1461 di far qualche cosa, prendendo un po' **di** tempo. - Domani, - disse - *CAP. X*
1462 vicario; e concertarono che verrebbe **di** lì a due giorni. In tutto il resto di - *CAP. X*
1463 di lì a due giorni. In tutto il resto **di** quella giornata, Gertrude non - *CAP. X*
1464 giornata, Gertrude non ebbe un minuto **di** bene. Avrebbe desiderato riposar - *CAP. X*
1465 i suoi pensieri, render conto a se stessa **di** ciò che aveva fatto, di ciò che le - *CAP. X*
1466 a se stessa di ciò che aveva fatto, **di** ciò che le rimaneva da fare, - *CAP. X*
1467 cameriera. Non era ancor terminato **di** dar l'ultima mano, che furon - *CAP. X*
1468 agl'inchini della servitù, che accennava **di** congratularsi per la guarigione, e - *CAP. X*
1469 la convenienza in quel giorno: e uno **di** loro, il qual pareva che, più - *CAP. X*
1470 altra sua conoscente, chi lodava il cielo **di** Monza, chi discorreva, con gran - *CAP. X*
1471 assediata, stavano spiando l'occasione **di** farsi innanzi, e sentivano un certo - *CAP. X*
1472 il principe, - ho avuto la consolazione **di** veder mia figlia trattata da par sua. - *CAP. X*
1473 - disse il principe: - v'ha mancato **di** rispetto colei! Domani, domani, le - *CAP. X*
1474 chiamare un'altra donna, e le ordinò **di** servir Gertrude; la quale intanto, - *CAP. X*
1475 che aveva ricevuta, si stupiva **di** trovarci così poco sugo, in - *CAP. X*
1476 che, anche suo malgrado, s'impossessava **di** tutto il suo animo, era il - *CAP. X*
1477 vorrebbe molta più forza e risolutezza **di** quella che sarebbe bastata pochi - *CAP. X*
1478 in camera, era una vecchia **di** casa, stata già governante del - *CAP. X*
1479 i consigli della vecchia, e sentir parlare **di** certe sue zie e prozie, le quali - *CAP. X*
1480 d'esser monache, perché, essendo **di** quella casa, avevan sempre goduto - *CAP. X*
1481 sempre saputo tenere uno zampino **di** fuori, e, dal loro parlatorio, - *CAP. X*
1482 Il sonno fu affannoso, torbido, pieno **di** sogni penosi, ma non fu rotto che - *CAP. X*
1483 perché si preparasse per la gita **di** Monza. - Andiamo, andiamo, - *CAP. X*
1484 poi questa volta avrebbe anche un po' **di** ragione, perché s'incomoda per - *CAP. X*
1485 principe. Ma finalmente non ha sopra **di** sé che il signor principe, e un - *CAP. X*
1486 s'erano affollati alla mente risvegliata **di** Gertrude, si levaron subito, come - *CAP. X*
1487 si levaron subito, come uno stormo **di** passere all'apparir del nibbio. - *CAP. X*
1488 braccioli, e le fu portata una chicchera **di** cioccolata: il che, a que' tempi, era - *CAP. X*
1489 dovete superar voi medesima. Si tratta **di** fare una comparsa solenne nel - *CAP. X*
1490 e tutti gli occhi saranno sopra **di** voi. Dignità e disinvoltura. La - *CAP. X*
1491 dar qualche sospetto. Fate vedere **di** che sangue uscite: manierosa, - *CAP. X*
1492 famiglia, non ci sarà nessuno sopra **di** voi. Senza aspettar risposta, il - *CAP. X*
1493 chiostro, principalmente per le giovani **di** sangue nobilissimo, furono il tema - *CAP. X*
1494 Ripreso il cammino, s'andò quasi **di** passo al monastero, tra gli sguardi - *CAP. X*
1495 più a Gertrude. Si smontò tra due ale **di** popolo, che i servitori facevano - *CAP. X*
1496 continuamente il suo contegno: ma più **di** tutti quelli insieme, la tenevano in - *CAP. X*
1497 così gran paura, non poteva lasciar **di** rivolgere i suoi, ogni momento. E - *CAP. X*
1498 mosse e il suo volto, come per mezzo **di** redini invisibili. Attraversato il - *CAP. X*
1499 monache alla rinfusa, alcune in punta **di** piedi; in ultimo le converse ritte - *CAP. X*
1500 e monaca, eran riuscite a farsi un po' **di** pertugio, per vedere anch'esse - *CAP. X*
1501 dimenarsi, in segno d'accoglienza e **di** gioia. Giunsero alla porta; - *CAP. X*
1502 - cominciò Gertrude; ma, al punto **di** proferir le parole che dovevano - *CAP. X*
1503 davanti. Vide, in quel momento, una **di** quelle sue note compagne, che la - *CAP. X*
1504 compagne, che la guardava con un'aria **di** compassione e di malizia insieme, - *CAP. X*
1505 guardava con un'aria di compassione e **di** malizia insieme, e pareva che - *CAP. X*
1506 sentimenti, le restituì anche un po' **di** quel poco antico coraggio: e già - *CAP. X*
1507 che le regole non le permettessero **di** dare immediatamente una - *CAP. X*
1508 proibiva alla badessa e alle suore **di** manifestare la consolazione che - *CAP. X*
1509 la consolazione che sentivano **di** quella richiesta. S'alzò allora un - *CAP. X*
1510 S'alzò allora un frastono confuso **di** congratulazioni e d'acclamazioni. - *CAP. X*
1511 Vennero subito gran guantiere colme **di** dolci, che furon presentati, prima - *CAP. X*
1512 come se a tutt'e due pesasse **di** rimaner lì testa testa; e andarono - *CAP. X*
1513 godersi a suo bell'agio la compagnia **di** queste madri. Per ora le abbiamo - *CAP. X*
1514 nel tornare, non aveva troppa voglia **di** discorrere. Spaventata del passo - *CAP. X*
1515 dell'occasioni, che le rimanevano ancora **di** dir di no; e prometteva - *CAP. X*
1516 che le rimanevano ancora di dir **di** no; e prometteva debolmente e - *CAP. X*
1517 le era però cessato affatto il terrore **di** quel cipiglio del padre; talché, - *CAP. X*
1518 sfuggita, poté chiarirsi che sul volto **di** lui non c'era più alcun vestigio di - *CAP. X*

1519 volto di lui non c'era più alcun vestigio **di** collera, quando anzi vide che si - *CAP. X*
1520 vide che si mostrava soddisfattissimo **di** lei, le parve una bella cosa, e fu - *CAP. X*
1521 la conversazione, poi la cena. Sulla fine **di** questa, il principe mise in campo - *CAP. X*
1522 de' contorni; affinché le giovani, prima **di** proferire un voto irrevocabile, - *CAP. X*
1523 principessa: la madrina deve prima **di** tutto piacere alla sposina; e - *CAP. X*
1524 -. E qui, voltandosi a Gertrude, in atto **di** chi annunzia una grazia singolare, - *CAP. X*
1525 era avvenuto come quando il giocator **di** bussolotti facendovi scorrere - *CAP. X*
1526 tutta la sera, l'aveva tanto occupata **di** sé, che a questa sarebbe - *CAP. X*
1527 a questa sarebbe bisognato uno sforzo **di** fantasia per pensarne un'altra. - *CAP. X*
1528 suo genero: quindi riguardava le cose **di** quella casa come sue proprie; ed - *CAP. X*
1529 portata egregiamente: oggi si tratta **di** coronar l'opera. Tutto quel che - *CAP. X*
1530 quel che s'è fatto finora, s'è fatto **di** vostro consenso. Se in questo - *CAP. X*
1531 dubbio, qualche pentimentuccio, grilli **di** gioventù, avreste dovuto spiegarvi; - *CAP. X*
1532 cui sono ora le cose, non è più tempo **di** far ragazzate. Quell'uomo dabbene - *CAP. X*
1533 vostra vocazione: e se vi fate monaca **di** vostra volontà, e il perché e il - *CAP. X*
1534 questo caso, mi troverei nella necessità **di** scegliere tra due partiti dolorosi: o - *CAP. X*
1535 risponderete con franchezza, in maniera **di** non far nascer dubbi nella testa - *CAP. X*
1536 di non far nascer dubbi nella testa **di** quell'uomo dabbene. Così anche - *CAP. X*
1537 adagio nel credere a simili proteste, e **di** stare in guardia contro le - *CAP. X*
1538 contro le preoccupazioni; ma ben **di** rado avviene che le parole - *CAP. X*
1539 non tingano del loro colore la mente **di** chi le ascolta. Dopo i primi - *CAP. X*
1540 suo una libera, spontanea risoluzione **di** farsi monaca? Non sono state - *CAP. X*
1541 minacce, o lusinghe? Non s'è fatto uso **di** nessuna autorità, per indurla a - *CAP. X*
1542 sincerità, a un uomo il cui dovere è **di** conoscere la sua vera volontà, - *CAP. X*
1543 domanda s'affacciò subito alla mente **di** Gertrude, con un'evidenza terribile. - *CAP. X*
1544 bisognava venire a una spiegazione, dire **di** che era stata minacciata, - *CAP. X*
1545 il suo turbamento, - mi fo monaca, **di** mio genio, liberamente. - Da - *CAP. X*
1546 - Il motivo, - disse, - è **di** servire a Dio, e di fuggire i - *CAP. X*
1547 disse, - è di servire a Dio, e **di** fuggire i pericoli del mondo. - - *CAP. X*
1548 il ribrezzo che le cagionava il pensiero **di** render consapevole della sua - *CAP. X*
1549 così lontano dal sospettar tal cosa **di** lei; la poveretta pensava poi anche - *CAP. X*
1550 ma lì finiva la sua autorità sopra **di** lei, e la sua protezione. Partito - *CAP. X*
1551 potuto far altro che aver compassione **di** lei, quella compassione tranquilla - *CAP. X*
1552 stanco d'interrogare, che la sventurata **di** mentire: e, sentendo quelle - *CAP. X*
1553 conformi, e non avendo alcun motivo **di** dubitare della loro schiettezza, - *CAP. X*
1554 principe, il quale pareva che passasse **di** là a caso; e con lui pure si - *CAP. X*
1555 la sua gravità consueta, andò quasi **di** corsa da Gertrude, la ricolmò di - *CAP. X*
1556 quasi di corsa da Gertrude, la ricolmò **di** lodi, di carezze e di promesse, con - *CAP. X*
1557 corsa da Gertrude, la ricolmò di lodi, **di** carezze e di promesse, con un - *CAP. X*
1558 la ricolmò di lodi, di carezze e **di** promesse, con un giubilo cordiale, - *CAP. X*
1559 Gertrude in quel giro continuato **di** spettacoli e di divertimenti. E - *CAP. X*
1560 in quel giro continuato di spettacoli e **di** divertimenti. E neppure - *CAP. X*
1561 in tutto quel tempo: sarebbe una storia **di** dolori e di fluttuazioni, troppo - *CAP. X*
1562 tempo: sarebbe una storia di dolori e **di** fluttuazioni, troppo monotona, e - *CAP. X*
1563 intollerabile; e talvolta l'aspetto **di** qualche altro personaggio le faceva - *CAP. X*
1564 un'ebbrezza, un ardor tale **di** viver lieto, che prometteva a se - *CAP. X*
1565 viver lieto, che prometteva a se stessa **di** disdirsi, di soffrir tutto, piuttosto - *CAP. X*
1566 che prometteva a se stessa di disdirsi, **di** soffrir tutto, piuttosto che tornare - *CAP. X*
1567 al principe. Talvolta anche, il pensiero **di** dover abbandonare per sempre - *CAP. X*
1568 necessaria, e venne la licenza **di** tenere il capitolo per l'accettazione - *CAP. X*
1569 di tenere il capitolo per l'accettazione **di** Gertrude. Il capitolo si tenne; - *CAP. X*
1570 fu accettata. Lei medesima, stanca **di** quel lungo strazio, chiese allora - *CAP. X*
1571 vestì l'abito. Dopo dodici mesi **di** noviziato, pieni di pentimenti e di - *CAP. X*
1572 Dopo dodici mesi di noviziato, pieni **di** pentimenti e di ripentimenti, si - *CAP. X*
1573 mesi di noviziato, pieni di pentimenti e **di** ripentimenti, si trovò al momento - *CAP. X*
1574 se non c'è, essa dà il modo **di** far realmente e in effetto, ciò che - *CAP. X*
1575 in effetto, ciò che si dice in proverbio, **di** necessita virtù. Insegna a - *CAP. X*
1576 in poi camminare con sicurezza e **di** buona voglia, e arrivar lietamente - *CAP. X*
1577 aveva fatto con l'opera; accusava sé **di** dappocaggine, altri di tirannia e di - *CAP. X*
1578 accusava sé di dappocaggine, altri **di** tirannia e di perfidia; e si rodeva. - *CAP. X*
1579 sé di dappocaggine, altri di tirannia e **di** perfidia; e si rodeva. Idolatrava - *CAP. X*

1580 godersi nel mondo que' doni. La vista **di** quelle monache che avevan tenuto - *CAP. X*
1581 di quelle monache che avevan tenuto **di** mano a tirarla là dentro, le era - *CAP. X*
1582 contro il suo sangue: e ogni po' **di** rumore che avesser fatto, poteva - *CAP. X*
1583 che avesser fatto, poteva esser cagione **di** far loro perdere quella gran - *CAP. X*
1584 odiose, per un altro verso. La loro aria **di** pietà e di contentezza le riusciva - *CAP. X*
1585 un altro verso. La loro aria di pietà e **di** contentezza le riusciva come un - *CAP. X*
1586 e non lasciava sfuggire occasione **di** deriderle dietro le spalle, come - *CAP. X*
1587 dietro le spalle, come pinzochere, o **di** morderle come ipocrite. Forse - *CAP. X*
1588 Qualche consolazione le pareva talvolta **di** trovar nel comandare, nell'esser - *CAP. X*
1589 in monastero, nel ricever visite **di** complimento da persone di fuori, - *CAP. X*
1590 visite di complimento da persone **di** fuori, nello spuntar qualche - *CAP. X*
1591 così poco appagato, avrebbe voluto **di** quando in quando aggiungervi, e - *CAP. X*
1592 ma lei serbava vive tutte le passioni **di** quel tempo; e, in un modo o in - *CAP. X*
1593 Quando le veniva in mente che molte **di** loro eran destinate a vivere in - *CAP. X*
1594 poverine un astio, un desiderio quasi **di** vendetta; e le teneva sotto, le - *CAP. X*
1595 lungamente, e ne faceva una scena **di** commedia; contraffaceva il volto - *CAP. X*
1596 risa che non la lasciavano più allegra **di** prima. Così era vissuta alcuni - *CAP. X*
1597 non avendo comodo, né occasione **di** far di più; quando la sua disgrazia - *CAP. X*
1598 avendo comodo, né occasione di far **di** più; quando la sua disgrazia volle - *CAP. X*
1599 le erano stati concessi, per compensarla **di** non poter esser badessa, c'era - *CAP. X*
1600 poter esser badessa, c'era anche quello **di** stare in un quartiere a parte. Quel - *CAP. X*
1601 casa abitata da un giovine, scellerato **di** professione, uno de' tanti, che, in - *CAP. X*
1602 finestrina che dominava un cortiletto **di** quel quartiere, avendo veduta - *CAP. X*
1603 tormenti. Si videro, nello stesso tempo, **di** gran novità in tutta la sua - *CAP. X*
1604 anche in quella bocca. Però, ad ognuna **di** queste scappate veniva dietro un - *CAP. X*
1605 dietro un pentimento, una gran cura **di** farle dimenticare, a forza di - *CAP. X*
1606 gran cura di farle dimenticare, a forza **di** moine e buone parole. Le suore - *CAP. X*
1607 si lasciò andare a maltrattarla fuor **di** modo, e non la finiva più, la - *CAP. X*
1608 ad alta voce; non risponde: cerca **di** qua, cerca di là, gira e rigira, - *CAP. X*
1609 voce; non risponde: cerca di qua, cerca **di** là, gira e rigira, dalla cima al - *CAP. X*
1610 fece pensare a tutte, che fosse sfrattata **di** là. Si fecero gran ricerche in - *CAP. X*
1611 ne' contorni, e principalmente a Meda, **di** dov'era quella conversa; si scrisse - *CAP. X*
1612 Forse se ne sarebbe potuto saper **di** più, se, in vece di cercar lontano, - *CAP. X*
1613 sarebbe potuto saper di più, se, in vece **di** cercar lontano, si fosse scavato - *CAP. X*
1614 nessuno l'avrebbe creduta capace **di** ciò, e dopo molti discorsi, si - *CAP. X*
1615 a una suora: - s'è rifugiata in Olanda **di** sicuro, - si disse subito, e si ritenne - *CAP. X*
1616 Non pare però che la signora fosse **di** questo parere. Non già che - *CAP. X*
1617 questo parere. Non già che mostrasse **di** non credere, o combattesse - *CAP. X*
1618 che da rimestar quella storia, cosa **di** cui si curasse meno che di toccare - *CAP. X*
1619 storia, cosa di cui si curasse meno che **di** toccare il fondo di quel mistero. - *CAP. X*
1620 si curasse meno che di toccare il fondo **di** quel mistero. Ma quanto meno ne - *CAP. X*
1621 Quante volte al giorno l'immagine **di** quella donna veniva a cacciarsi - *CAP. X*
1622 Quante volte avrebbe desiderato **di** vedersela dinanzi viva e reale, - *CAP. X*
1623 trovarsi, giorno e notte, in compagnia **di** quella forma vana, terribile, - *CAP. X*
1624 avrebbe voluto sentir davvero la voce **di** colei, qualunque cosa avesse - *CAP. X*
1625 mentale il susurro fantastico **di** quella stessa voce, e sentirne - *CAP. X*
1626 le domande intorno alla persecuzione **di** don Rodrigo, e entrava in certi - *CAP. X*
1627 ribrezzo che Lucia aveva sempre avuto **di** quel signore, e domandava se era - *CAP. X*
1628 agli svagamenti del cervello, cercò **di** correggere e d'interpretare in - *CAP. X*
1629 principalmente quando s'ha bisogno **di** loro; far vista d'ascoltarli sul serio, - *CAP. X*
1630 il padre guardiano, la compiacenza **di** proteggere, il pensiero del buon - *CAP. X*
1631 Avrebber anche avuto molto piacere **di** rimanervi ignorate da ogni - *CAP. X*
1632 troppo premuroso d'aver notizie d'una **di** loro, e nell'animo del quale, alla - *CAP. X*
1633 del quale, alla passione e alla picca **di** prima s'era aggiunta anche la - *CAP. X*
1634 loro ricovero, torneremo al palazzotto **di** costui, nell'ora in cui stava - *CAP. X*
1635 Come un branco **di** segugi, dopo aver inseguita - *CAP. XI*
1636 notte, tornavano i bravi al palazzotto **di** don Rodrigo. Egli camminava - *CAP. XI*
1637 un matto. E a Milano? Chi si cura **di** costoro a Milano? Chi gli - *CAP. XI*
1638 hanno né anche un padrone: gente **di** nessuno. Via, via, niente paura. - *CAP. XI*
1639 consigliarmi: c'è impegnato l'onore **di** tutto il parentado ". Ma il - *CAP. XI*
1640 ". Ma il pensiero sul quale si fermava **di** più, perché in esso trovava - *CAP. XI*

1641 abbonire Lucia. " Avrà tanta paura **di** trovarsi qui sola, in mezzo a - *CAP. XI*
1642 un piede sul primo scalino, - l'è dura **di** ricever de' rimproveri, dopo aver - *CAP. XI*
1643 aver lavorato fedelmente, e cercato **di** fare il proprio dovere, e - *CAP. XI*
1644 lo seguì, e fece subito la relazione **di** ciò che aveva disposto, fatto, - *CAP. XI*
1645 se si venisse a scoprire un birbone **di** questa sorte, il signor padrone lo - *CAP. XI*
1646 Uno che si fosse preso il divertimento **di** farmi passare una notte come - *CAP. XI*
1647 pagarlo. Però, da varie cose m'è parso **di** poter rilevare che ci dev'essere - *CAP. XI*
1648 almeno? Il Griso rispose che sperava **di** no; e la conclusione del discorso - *CAP. XI*
1649 mandare anche altri, de' più disinvolti e **di** buona testa, a mescolarsi con la - *CAP. XI*
1650 scovar qualcosa intorno all'imbroglio **di** quella notte. Dati tali ordini, don - *CAP. XI*
1651 traspariva evidentemente l'intenzione **di** risarcirlo degl'improperi - *CAP. XI*
1652 la notte, senza contare il pericolo **di** cader sotto l'unghie de' villani, o - *CAP. XI*
1653 di cader sotto l'unghie de' villani, o **di** buscarti una taglia per rapto di - *CAP. XI*
1654 o di buscarti una taglia per rapto **di** donna honesta, per giunta di - *CAP. XI*
1655 per rapto di donna honesta, per giunta **di** quelle che hai già addosso; e poi - *CAP. XI*
1656 un'altra prova, e più notabile **di** questa. La mattina seguente, il - *CAP. XI*
1657 La mattina seguente, il Griso era fuori **di** nuovo in faccende, quando don - *CAP. XI*
1658 nulla, perche, lo confesso, pensavo **di** farvi rimanere stamattina. Ma... - *CAP. XI*
1659 frate, - continuò, - con quel suo fare **di** gatta morta, e con quelle sue - *CAP. XI*
1660 E voi non vi siete fidato **di** me, non m'avete mai detto chiaro - *CAP. XI*
1661 della prudenza, manca la maniera **di** prendersi soddisfazione anche - *CAP. XI*
1662 si può impunemente dare un carico **di** bastonate a un membro. Basta; - *CAP. XI*
1663 da parente e da amico. - Cosa pensate **di** fare? - Non lo so ancora; ma lo - *CAP. XI*
1664 - Non lo so ancora; ma lo servirò io **di** sicuro il frate. Ci penserò, e... il - *CAP. XI*
1665 far lavorare per me, un politicone **di** quel calibro! Doman l'altro sarò - *CAP. XI*
1666 non interruppe il discorso d'un affare **di** quell'importanza. Il conte Attilio - *CAP. XI*
1667 pure ogni tanto non poteva tenersi **di** non rider sotto i baffi, di quella - *CAP. XI*
1668 poteva tenersi di non rider sotto i baffi, **di** quella bella riuscita. Ma don - *CAP. XI*
1669 ch'era in causa propria, e che, credendo **di** far quietamente un gran colpo, gli - *CAP. XI*
1670 e distratto da pensieri più fastidiosi. - **Di** belle ciarle, - diceva, - faranno - *CAP. XI*
1671 avvertire il console che guardi bene **di** non far deposizione dell'avvenuto. - *CAP. XI*
1672 persone tali, bisogna aver più riguardo **di** non metterle in impicci. Se un - *CAP. XI*
1673 metterle in impicci. Se un mascalzone **di** console fa una deposizione, il - *CAP. XI*
1674 - Ma voi, - interruppe, con un po' **di** stizza, don Rodrigo, - voi - *CAP. XI*
1675 comincio a credere che abbiate un po' **di** paura? Mi prendete sul serio - *CAP. XI*
1676 detto voi stesso che bisogna tenerlo **di** conto? - L'ho detto: e quando si - *CAP. XI*
1677 ragazzo. Sapete cosa mi basta l'animo **di** far per voi? Son uomo da andare - *CAP. XI*
1678 ragione in tutto, anche quando ne dirà **di** quelle così massicce. Butterò poi - *CAP. XI*
1679 che voi della sua condiscendenza. Farò **di** buono, e ci anderò, e ve lo - *CAP. XI*
1680 a far la sua relazione. Lo scompiglio **di** quella notte era stato tanto - *CAP. XI*
1681 era stato tanto clamoroso, la sparizione **di** tre persone da un paesello era - *CAP. XI*
1682 insistenti; e dall'altra parte, gl'informati **di** qualche cosa eran troppi, per - *CAP. XI*
1683 da Agnese, sentiva tanta rabbia **di** quella perfidia, che aveva proprio - *CAP. XI*
1684 che aveva proprio bisogno d'un po' **di** sfogo. Non già che andasse - *CAP. XI*
1685 bene ripetergli che non faceva bisogno **di** suggerirle una cosa tanto chiara - *CAP. XI*
1686 e trapela tra doga e doga, e gocciola **di** qua e di là, tanto che uno può - *CAP. XI*
1687 tra doga e doga, e gocciola di qua e **di** là, tanto che uno può - *CAP. XI*
1688 che uno può assaggiarlo, e dire a un **di** presso che vino è. Gervaso, a cui - *CAP. XI*
1689 tenuto dl mano a una cosa che puzzava **di** criminale, pareva d'esser diventato - *CAP. XI*
1690 un uomo come gli altri, crepava **di** voglia di vantarsene. E - *CAP. XI*
1691 uomo come gli altri, crepava di voglia **di** vantarsene. E quantunque Tonio, - *CAP. XI*
1692 gli comandasse, co' pugni sul viso, **di** non dir nulla a nessuno, pure - *CAP. XI*
1693 nulla a nessuno, pure non ci fu verso **di** soffogargli in bocca ogni parola. - *CAP. XI*
1694 lui, dopo essere stato quella notte fuor **di** casa in ora insolita, tornandovi, - *CAP. XI*
1695 avuto parte a buttare all'aria un'impresa **di** don Rodrigo, che quasi quasi - *CAP. XI*
1696 minacciosi comandi che guardasse bene **di** non far neppure un cenno di - *CAP. XI*
1697 bene di non far neppure un cenno **di** nulla: e la mattina seguente, non - *CAP. XI*
1698 abbastanza assicurati, risolvettero **di** tenerlo chiuso in casa, per quel - *CAP. XI*
1699 gente del paese, e senza voler mostrar **di** saperne più di loro, quando si - *CAP. XI*
1700 e senza voler mostrar di saperne più **di** loro, quando si veniva a quel - *CAP. XI*
1701 discorsi comuni. Con tutti questi brani **di** notizie, messi poi insieme e cuciti - *CAP. XI*

1702 tutta la storia. Si mormorava il nome **di** don Rodrigo: in questo andavan - *CAP. XI*
1703 badava a dire che l'osteria è un porto **di** mare. Sopra tutto, confondeva le - *CAP. XI*
1704 e impostore, che veniva sempre **di** notte a unirsi con chi facesse di - *CAP. XI*
1705 sempre di notte a unirsi con chi facesse **di** quelle che lui aveva fatte vivendo; - *CAP. XI*
1706 un po' cosa si va a pensare!) uno **di** quegli stessi malandrini travestito - *CAP. XI*
1707 il più chiaro per lui: servendosene **di** chiave per interpretare le altre - *CAP. XI*
1708 degli esploratori subordinati, poté **di** tutto comporne per don Rodrigo - *CAP. XI*
1709 a martello, senza che facesse bisogno **di** supporre che in casa ci fosse - *CAP. XI*
1710 E quel birbone...! quel frate...! Il Griso **di** nuovo in campo; e, la sera di - *CAP. XI*
1711 Griso di nuovo in campo; e, la sera **di** quel giorno medesimo, poté - *CAP. XI*
1712 Una delle più gran consolazioni **di** questa vita è l'amicizia; e una - *CAP. XI*
1713 più d'uno: il che forma una catena, **di** cui nessuno potrebbe trovar la - *CAP. XI*
1714 un amico si procura quella consolazione **di** deporre un segreto nel seno d'un - *CAP. XI*
1715 seno d'un altro, dà a costui la voglia **di** procurarsi la stessa consolazione - *CAP. XI*
1716 anche lui. Lo prega, è vero, **di** non dir nulla a nessuno; e una - *CAP. XI*
1717 catena, tanto che arriva all'orecchio **di** colui o di coloro a cui il primo - *CAP. XI*
1718 tanto che arriva all'orecchio di colui o **di** coloro a cui il primo che ha - *CAP. XI*
1719 primo che ha parlato intendeva appunto **di** non lasciarlo arrivar mai. Avrebbe - *CAP. XI*
1720 e quando il segreto è venuto a uno **di** questi uomini, i giri divengon sì - *CAP. XI*
1721 e sì moltiplici, che non è più possibile **di** seguirne la traccia. Il nostro - *CAP. XI*
1722 il segreto che il Griso aveva ordine **di** scovare: il fatto sta che il buon - *CAP. XI*
1723 madre s'eran ricoverate in un convento **di** Monza, e che Renzo aveva - *CAP. XI*
1724 Rodrigo provò una scellerata allegrezza **di** quella separazione, e sentì - *CAP. XI*
1725 separazione, e sentì rinascere un po' **di** quella scellerata speranza - *CAP. XI*
1726 stabilito, l'altro abbozzato. Il primo era **di** spedire immantinente il Griso a - *CAP. XI*
1727 a Monza, per aver più chiare notizie **di** Lucia, e sapere se ci fosse da - *CAP. XI*
1728 mise in mano i quattro scudi, lo lodò **di** nuovo dell'abilità con cui gli - *CAP. XI*
1729 una brigata; il signor podestà è amico **di** casa; i birri mi portan rispetto; e - *CAP. XI*
1730 li tratto da amici. In Milano la livrea **di** vossignoria è conosciuta; ma in - *CAP. XI*
1731 scudi l'uno sull'altro, e la facoltà **di** liberar due banditi. - Che - *CAP. XI*
1732 cuore appena d'avventarsi alle gambe **di** chi passa sulla porta, guardandosi - *CAP. XI*
1733 porta, guardandosi indietro se quei **di** casa lo spalleggiano, e non si - *CAP. XI*
1734 conto ch'io non abbia parlato: cuor **di** leone, gamba di lepre, e son - *CAP. XI*
1735 abbia parlato: cuor di leone, gamba **di** lepre, e son pronto a partire. - E - *CAP. XI*
1736 lo Sfregiato, e il Tiradritto; e va **di** buon animo, e sii il Griso. Che - *CAP. XI*
1737 fatti loro, chi vuoi che non sia contento **di** lasciarle passare? Bisognerebbe - *CAP. XI*
1738 passare? Bisognerebbe che a' birri **di** Monza fosse ben venuta a noia la - *CAP. XI*
1739 da quelle parti, che la qualità **di** mio servitore non ci si conti per - *CAP. XI*
1740 infido, se mai gli porti odore d'uomo o **di** ferro, rizza gli orecchi acuti, e - *CAP. XI*
1741 è tratto da una diavoleria inedita **di** crociate e di lombardi, che - *CAP. XI*
1742 da una diavoleria inedita di crociate e **di** lombardi, che presto non sarà - *CAP. XI*
1743 mia astuzia per far sapere che l'autore **di** quella diavoleria ed io siamo - *CAP. XI*
1744 cosa che premeva a don Rodrigo, era **di** trovar la maniera che Renzo non - *CAP. XI*
1745 in paese; e a questo fine, macchinava **di** fare sparger voci di minacce e - *CAP. XI*
1746 fine, macchinava di fare sparger voci **di** minacce e d'insidie, che, - *CAP. XI*
1747 che, venendogli all'orecchio, per mezzo **di** qualche amico, gli facessero - *CAP. XI*
1748 amico, gli facessero passar la voglia **di** tornar da quelle parti. Pensava - *CAP. XI*
1749 Si poteva, per esempio, dare un po' **di** colore al tentativo fatto nella - *CAP. XI*
1750 fare intendere al podestà ch'era il caso **di** spedir contro Renzo una buona - *CAP. XI*
1751 Ma pensò che non conveniva a lui **di** rimestar quella brutta faccenda; e - *CAP. XI*
1752 ". Ma (come vanno alle volte le cose **di** questo mondo!) intanto che colui - *CAP. XI*
1753 Renzo medesimo, per dirla, lavorava **di** cuore a servirlo, in un modo più - *CAP. XI*
1754 in un modo più certo e più spedito **di** tutti quelli che il dottore avrebbe - *CAP. XI*
1755 ma che, a tutti i segnali, mostra **di** voler riuscire un galantuomo; l'ho - *CAP. XI*
1756 a mandare al coperto un suo gregge **di** porcellini d'India, che aveva - *CAP. XI*
1757 dietro a Renzo, che avevam perduto **di** vista. Dopo la separazione - *CAP. XI*
1758 il - mestiere, e quel ch'era più **di** tutto, allontanarsi da Lucia, - *CAP. XI*
1759 anderebbe a posarsi; e tutto per causa **di** quel birbone! Quando si - *CAP. XI*
1760 col pensiero sull'una o sull'altra **di** queste cose, s'ingolfava tutto nella - *CAP. XI*
1761 lui col suo buon frate, nella chiesa **di** Pescarenico; e si ravvedeva: gli si - *CAP. XI*
1762 e si fermava un momento a pregar **di** nuovo: tanto che, in quel viaggio, - *CAP. XI*

1763 strada ne' campi. Renzo, salito per un **di** que' valichi sul terreno più - *CAP. XI*
1764 duomo sola sul piano, come se, non **di** mezzo a una città, ma sorgesse - *CAP. XI*
1765 da lontano quell'ottava maraviglia, **di** cui aveva tanto sentito parlare fin - *CAP. XI*
1766 all'orizzonte quella cresta frastagliata **di** montagne, vide distinto e alto tra - *CAP. XI*
1767 tutto quel garbo che seppe, gli disse: - **di** grazia, quel signore. - Che volete, - *CAP. XI*
1768 in gran fretta, ché non vedeva l'ora **di** trovarsi a casa, e avrebbe fatto - *CAP. XI*
1769 a casa, e avrebbe fatto volentieri **di** meno di quella fermata. Con tutto - *CAP. XI*
1770 casa, e avrebbe fatto volentieri di meno **di** quella fermata. Con tutto ciò, - *CAP. XI*
1771 che voi cercate -. Renzo allora si levò **di** seno la lettera del padre - *CAP. XI*
1772 il convento che cercate è poco lontano **di** qui. Prendete per questa viottola - *CAP. XI*
1773 maniera de' cittadini verso la gente **di** campagna; e non sapeva ch'era - *CAP. XI*
1774 entrò per quella porta, la strada al **di** fuori non andava diritta che per - *CAP. XI*
1775 era una superficie aspra e inuguale **di** rottami e di cocci buttati là a - *CAP. XI*
1776 superficie aspra e inuguale di rottami e **di** cocci buttati là a caso. La - *CAP. XI*
1777 così in due stradette tortuose, ricoperte **di** polvere o di fango, secondo la - *CAP. XI*
1778 tortuose, ricoperte di polvere o **di** fango, secondo la stagione. Al - *CAP. XI*
1779 e dov'è tuttora quella viuzza chiamata **di** Borghetto, il fossatello si perdeva - *CAP. XI*
1780 una colonna, con sopra una croce, detta **di** san Dionigi: a destra e a sinistra, - *CAP. XI*
1781 a destra e a sinistra, erano orti cinti **di** siepe e, ad intervalli, casucce, - *CAP. XI*
1782 certe strisce bianche e soffici, come **di** neve; ma neve non poteva essere; - *CAP. XI*
1783 in quella stagione. Si chinò sur una **di** quelle, guardò, toccò, e trovò - *CAP. XI*
1784 se straziano in questa maniera la grazia **di** Dio. Ci davan poi ad intendere - *CAP. XI*
1785 fanno, per tener quieta la povera gente **di** campagna ". Ma, dopo pochi altri - *CAP. XI*
1786 a fianco della colonna, vide, appiè **di** quella, qualcosa di più strano; - *CAP. XI*
1787 colonna, vide, appiè di quella, qualcosa **di** più strano; vide sugli scalini del - *CAP. XI*
1788 veramente un pan tondo, bianchissimo, **di** quelli che Renzo non era solito - *CAP. XI*
1789 quando cade? Che sia il paese **di** cuccagna questo? - Dopo dieci - *CAP. XI*
1790 cuccagna questo? - Dopo dieci miglia **di** strada, all'aria fresca della - *CAP. XI*
1791 più incerto che mai, e desideroso **di** chiarirsi che storia fosse quella. - *CAP. XI*
1792 o gli stracci infarinati; infarinati i visi, e **di** più stravolti e accesi; e andavano, - *CAP. XI*
1793 a stento sulle spalle un gran sacco **di** farina, il quale, bucato qua e là, - *CAP. XI*
1794 come una pentolaccia a due manichi; e **di** sotto a quel pancione uscivan - *CAP. XI*
1795 quanta ce ne poteva stare, e un po' **di** più; dimodoché, quasi a ogni - *CAP. XI*
1796 le mani sul capo una paniera colma **di** pani; ma, per aver le gambe più - *CAP. XI*
1797 movimento, fece volar via più farina, **di** quel che ci sarebbe voluto per - *CAP. XI*
1798 arrivava altra gente dalla porta; e uno **di** questi, accostatosi alla donna, le - *CAP. XI*
1799 sollevata, e che quello era un giorno **di** conquista, vale a dire che ognuno - *CAP. XI*
1800 pagamento. Per quanto noi desideriamo **di** far fare buona figura al nostro - *CAP. XI*
1801 a dire che il suo primo sentimento fu **di** piacere. Aveva così poco da - *CAP. XI*
1802 era disposto a trovar giusto ogni modo **di** strappar loro dalle mani - *CAP. XI*
1803 negavano crudelmente alla fame **di** tutto un popolo. Pure, si propose - *CAP. XI*
1804 Pure, si propose **di** star fuori del tumulto, e si - *CAP. XI*
1805 nuovi conquistatori che venivano carichi **di** preda, fece quella po' di strada - *CAP. XI*
1806 carichi di preda, fece quella po' **di** strada che gli rimaneva per - *CAP. XI*
1807 giovani, e non hanno avuto tempo **di** far molte corbellerie. Renzo - *CAP. XI*
1808 portinaio a domandar chi era. - Uno **di** campagna, che porta al padre - *CAP. XI*
1809 chiesa, che intanto potrete fare un po' **di** bene. In convento, per adesso, - *CAP. XI*
1810 il consiglio del portinaio; ma poi pensò **di** dar prima un'altra occhiata al - *CAP. XI*
1811 sia possibile, le cagioni e il principio **di** quello sconvolgimento. - *CAP. XI*
1812 Era quello il second'anno **di** raccolta scarsa. Nell'antecedente, - *CAP. XII*
1813 solo nel milanese, ma in un buon tratto **di** paese circonvicino); in parte per - *CAP. XII*
1814 Il guasto e lo sperperìo della guerra, **di** quella bella guerra di cui abbiam - *CAP. XII*
1815 della guerra, di quella bella guerra **di** cui abbiam fatto menzione di - *CAP. XII*
1816 guerra di cui abbiam fatto menzione **di** sopra, era tale, che, nella parte - *CAP. XII*
1817 da' contadini, i quali, in vece **di** procacciar col lavoro pane per - *CAP. XII*
1818 condotta che i dolorosi documenti **di** que' tempi uguagliano a quella - *CAP. XII*
1819 altre cagioni che non è qui il luogo **di** mentovare, andavano già da - *CAP. XII*
1820 il milanese: le circostanze particolari **di** cui ora parliamo, erano come - *CAP. XII*
1821 qualunque raccolta non era ancor finita **di** riporre, che le provvisioni per - *CAP. XII*
1822 finora; e se ancora, dopo tanti scritti **di** valentuomini, pensate in quel - *CAP. XII*
1823 la collera e la speranza. Gl'incettatori **di** grano, reali o immaginari, i - *CAP. XII*

1824 grano, reali o immaginari, i possessori **di** terre, che non lo vendevano - *CAP. XII*
1825 male e ben vestita. Si diceva **di** sicuro dov'erano i magazzini, i - *CAP. XII*
1826 con certezza dell'immensa quantità **di** granaglie che veniva spedita - *CAP. XII*
1827 e con fremito uguale, che le granaglie **di** là venivano a Milano. - *CAP. XII*
1828 magistrati qualche cosa facevano: come **di** stabilire il prezzo massimo - *CAP. XII*
1829 derrate, d'intimar pene a chi ricusasse **di** vendere, e altri editti di quel - *CAP. XII*
1830 a chi ricusasse di vendere, e altri editti **di** quel genere. Siccome però tutti i - *CAP. XII*
1831 Siccome però tutti i provvedimenti **di** questo mondo, per quanto siano - *CAP. XII*
1832 quanto siano gagliardi, non hanno virtù **di** diminuire il bisogno del cibo, - *CAP. XII*
1833 di diminuire il bisogno del cibo, né **di** far venire derrate fuor di - *CAP. XII*
1834 del cibo, né di far venire derrate fuor **di** stagione; e siccome questi in - *CAP. XII*
1835 d'attirarne da dove ce ne potesse essere **di** soprabbondanti; così il male - *CAP. XII*
1836 de Cordova, che comandava l'assedio **di** Casale del Monferrato, faceva le - *CAP. XII*
1837 così chiamano qui la tariffa in materia **di** commestibili), fissò la meta del - *CAP. XII*
1838 una donna stata giovine, che pensasse **di** ringiovinire, alterando la sua fede - *CAP. XII*
1839 di ringiovinire, alterando la sua fede **di** battesimo. Ordini meno insensati - *CAP. XII*
1840 rimasti ineseguiti; ma all'esecuzione **di** questo vegliava la moltitudine, - *CAP. XII*
1841 tassato; e lo chiese con quel fare **di** risolutezza e di minaccia, che - *CAP. XII*
1842 lo chiese con quel fare di risolutezza e **di** minaccia, che dànno la - *CAP. XII*
1843 l'era una cosa violenta, assediava i forni **di** continuo, per goder quella - *CAP. XII*
1844 con quel suo vocione, e minacciava una **di** quelle sue giustizie, che sono - *CAP. XII*
1845 del carico imposto loro, protestavano **di** voler gettar la pala nel forno, e - *CAP. XII*
1846 era quel che ora si direbbe un uomo **di** carattere, rispondeva che i fornai - *CAP. XII*
1847 O fosse veramente persuaso lui **di** queste ragioni che allegava agli - *CAP. XII*
1848 conoscendo dagli effetti l'impossibilità **di** mantener quel suo editto, volesse - *CAP. XII*
1849 volesse lasciare agli altri l'odiosità **di** rivocarlo; giacché, chi può ora - *CAP. XII*
1850 un magistrato municipale composto **di** nobili, che durò fino al - *CAP. XII*
1851 giunta, alla quale conferì l'autorità **di** stabilire al pane un prezzo che - *CAP. XII*
1852 che non c'era da far altro, conclusero **di** rincarare il pane. I fornai - *CAP. XII*
1853 e la passione degli uditori, come **di** colui che l'aveva proferito. Tra - *CAP. XII*
1854 appassionati, c'eran pure alcuni più **di** sangue freddo, i quali stavano - *CAP. XII*
1855 e s'ingegnavano d'intorbidarla **di** più, con que' ragionamenti, e con - *CAP. XII*
1856 sanno credere; e si proponevano **di** non lasciarla posare, quell'acqua, - *CAP. XII*
1857 posare, quell'acqua, senza farci un po' **di** pesca. Migliaia d'uomini - *CAP. XII*
1858 si farebbe. Avanti giorno, le strade eran **di** nuovo sparse di crocchi: fanciulli, - *CAP. XII*
1859 giorno, le strade eran di nuovo sparse **di** crocchi: fanciulli, donne, uomini, - *CAP. XII*
1860 a sorte: qui era un bisbiglio confuso **di** molte voci; là uno predicava, e - *CAP. XII*
1861 minacce, maraviglie: un piccol numero **di** vocaboli era il materiale di tanti - *CAP. XII*
1862 numero di vocaboli era il materiale **di** tanti discorsi. Non mancava - *CAP. XII*
1863 i garzoni che, con una gerla carica **di** pane, andavano a portarne alle - *CAP. XII*
1864 solite case. Il primo comparire d'uno **di** que' malcapitati ragazzi dov'era - *CAP. XII*
1865 malcapitati ragazzi dov'era un crocchio **di** gente, fu come il cadere d'un - *CAP. XII*
1866 nell'abbondanza, e voglion far morir noi **di** fame, - dice uno; s'accosta al - *CAP. XII*
1867 in bocca; allenta le braccia, e cerca **di** liberarle in fretta dalle cigne. - - *CAP. XII*
1868 svaligiate. E non c'era neppur bisogno **di** dar l'assalto ai portatori: quelli - *CAP. XII*
1869 i conquistatori non eran soddisfatti **di** prede così piccole, e, mescolati - *CAP. XII*
1870 delle grucce, e in milanese è composto **di** parole così eteroclite, così - *CAP. XII*
1871 segni per indicarne il suono (El prestin **di** scansc.). A quella parte - *CAP. XII*
1872 uno corre a chiedere aiuto al capitano **di** giustizia; gli altri chiudono in - *CAP. XII*
1873 battenti. La gente comincia a affollarsi **di** fuori, e a gridare: - pane! pane - *CAP. XII*
1874 Pochi momenti dopo, arriva il capitano **di** giustizia, con una scorta - *CAP. XII*
1875 a casa, a casa; fate luogo al capitano **di** giustizia, - grida lui e gli - *CAP. XII*
1876 non era ancor troppo fitta, fa un po' **di** luogo; dimodoche quelli poterono - *CAP. XII*
1877 della bottega. - Ma figliuoli, - predicava **di** lì il capitano, - che fate qui? A - *CAP. XII*
1878 A casa, a casa. Dov'è il timor **di** Dio? Che dirà il re nostro - *CAP. XII*
1879 volete far qui, così ammontati? Niente **di** bene, ne per l'anima, né per il - *CAP. XII*
1880 spinti com'erano, e incalzati da quelli **di** dietro, spinti anch'essi da altri, - *CAP. XII*
1881 a essere altrove. Intanto un po' **di** vòto s'è fatto davanti alla porta: - *CAP. XII*
1882 ripicchia, urla che gli aprano: quelli **di** dentro vedono dalle finestre, - *CAP. XII*
1883 di dentro vedono dalle finestre, scendon **di** corsa, aprono; il capitano entra, - *CAP. XII*
1884 sono entrati tutti, si mette tanto **di** catenaccio, si riappuntella; il - *CAP. XII*

1885 si riappuntella; il capitano sale **di** corsa, e s'affaccia a una finestra. - *CAP. XII*
1886 Ah canaglia! Questa rapida mutazione **di** stile fu cagionata da una pietra - *CAP. XII*
1887 una pietra che, uscita dalle mani d'uno **di** que' buoni figliuoli, venne a - *CAP. XII*
1888 nella tempesta delle grida che venivan **di** giù. Quello poi che diceva di - *CAP. XII*
1889 venivan di giù. Quello poi che diceva **di** vedere, era un gran lavorare di - *CAP. XII*
1890 diceva di vedere, era un gran lavorare **di** pietre, di ferri (i primi che - *CAP. XII*
1891 vedere, era un gran lavorare di pietre, **di** ferri (i primi che coloro avevano - *CAP. XII*
1892 bottega, ch'erano alle finestre de' piani **di** sopra, con una munizione di - *CAP. XII*
1893 de' piani di sopra, con una munizione **di** pietre (avranno probabilmente - *CAP. XII*
1894 urlavano e facevan versacci a quelli **di** giù, perché smettessero; facevan - *CAP. XII*
1895 facevan vedere le pietre, accennavano **di** volerle buttare. Visto ch'era - *CAP. XII*
1896 la calca era tale, che un granello **di** miglio, come si suol dire, non - *CAP. XII*
1897 Ohi! Ora, ora! - s'urlava **di** giù. Più d'uno fu conciato male; - *CAP. XII*
1898 penetrò per tutti i varchi. Quelli **di** dentro, vedendo la mala parata, - *CAP. XII*
1899 fece dimenticare ai vincitori i disegni **di** vendette sanguinose. Si slanciano - *CAP. XII*
1900 piglia a manate, intasca, ed esce carico **di** quattrini, per tornar poi a rubar - *CAP. XII*
1901 il cappello, per ricever quella grazia **di** Dio; uno corre a una madia, e - *CAP. XII*
1902 corre a una madia, e prende un pezzo **di** pasta, che s'allunga, e gli scappa - *CAP. XII*
1903 si solleva, e tutto vela e annebbia. **Di** fuori, una calca composta di due - *CAP. XII*
1904 annebbia. Di fuori, una calca composta **di** due processioni opposte, che si - *CAP. XII*
1905 si rompono e s'intralciano a vicenda, **di** chi esce con la preda, e di chi - *CAP. XII*
1906 vicenda, di chi esce con la preda, e **di** chi vuol entrare a farne. Mentre - *CAP. XII*
1907 tutti coloro che gli pizzicavan le mani **di** far qualche bell'impresa, - *CAP. XII*
1908 il suo pane, veniva avanti per il borgo **di** porta orientale, e s'avviava, - *CAP. XII*
1909 per ricavar da quel ronzìo confuso **di** discorsi qualche notizia più - *CAP. XII*
1910 dello stato delle cose. Ed ecco a un **di** presso le parole che gli riuscì di - *CAP. XII*
1911 a un di presso le parole che gli riuscì **di** rilevare in tutta la strada che - *CAP. XII*
1912 - gridava uno, - l'impostura infame **di** que' birboni, che dicevano che - *CAP. XII*
1913 l'hanno detto nella giunta; e lo so **di** certo, per averlo sentito dir io, - *CAP. XII*
1914 d'un parente d'uno sguattero d'uno **di** que' signori. Parole da non - *CAP. XII*
1915 che teneva con una mano un cencio **di** fazzoletto su' capelli arruffati e - *CAP. XII*
1916 cortesia; lascin passare un povero padre **di** famiglia, che porta da mangiare - *CAP. XII*
1917 veniva barcollando sotto un gran sacco **di** farina; e ognuno s'ingegnava di - *CAP. XII*
1918 sacco di farina; e ognuno s'ingegnava **di** ritirarsi, per fargli largo. - Io? - - *CAP. XII*
1919 compagno: - io me la batto. Son uomo **di** mondo, e so come vanno queste - *CAP. XII*
1920 altro, se ne staranno in casa, tutti pieni **di** paura. Ho già visto certi visi, - *CAP. XII*
1921 una voce sonora, che attirò l'attenzione **di** Renzo, - è il vicario di - *CAP. XII*
1922 l'attenzione di Renzo, - è il vicario **di** provvisione. - Son tutti birboni, - *CAP. XII*
1923 è lui, - replicava il primo. Il vicario **di** provvisione, eletto ogn'anno dal - *CAP. XII*
1924 de' decurioni, era il presidente **di** questo, e del tribunale di - *CAP. XII*
1925 il presidente di questo, e del tribunale **di** provvisione; il quale, composto di - *CAP. XII*
1926 di provvisione; il quale, composto **di** dodici, anche questi nobili, - *CAP. XII*
1927 posto doveva necessariamente, in tempi **di** fame e d'ignoranza, esser detto - *CAP. XII*
1928 - esclamava un altro: - si può far **di** peggio? sono arrivati a dire che - *CAP. XII*
1929 una gran stia, e metterli dentro, a viver **di** vecce e di loglio, come volevano - *CAP. XII*
1930 e metterli dentro, a viver di vecce e **di** loglio, come volevano trattar noi. - *CAP. XII*
1931 che cercava d'andar in fretta: - sassate **di** libbra: pietre di questa fatta, che - *CAP. XII*
1932 in fretta: - sassate di libbra: pietre **di** questa fatta, che venivan giù - *CAP. XII*
1933 giù come la grandine. E che schiacciata **di** costole! Non vedo l'ora d'essere - *CAP. XII*
1934 qualcheduno che portava un pezzo **di** cassone, o di madia, o di - *CAP. XII*
1935 che portava un pezzo di cassone, o **di** madia, o di frullone, la stanga - *CAP. XII*
1936 un pezzo di cassone, o di madia, o **di** frullone, la stanga d'una - *CAP. XII*
1937 una panca, una paniera, un libro **di** conti, qualche cosa in somma di - *CAP. XII*
1938 libro di conti, qualche cosa in somma **di** quel povero forno; e gridando: - - *CAP. XII*
1939 " Cos'è quest'altra storia? " pensò **di** nuovo Renzo; e andò dietro a - *CAP. XII*
1940 che, fatto un fascio d'asse spezzate e **di** schegge, se lo mise in ispalla, - *CAP. XII*
1941 spazio vòto, e in mezzo, un mucchio **di** brace, reliquie degli attrezzi detti - *CAP. XII*
1942 di brace, reliquie degli attrezzi detti **di** sopra. All'intorno era un batter - *CAP. XII*
1943 detti di sopra. All'intorno era un batter **di** mani e di piedi, un frastono di - *CAP. XII*
1944 All'intorno era un batter di mani e **di** piedi, un frastono di mille grida - *CAP. XII*
1945 batter di mani e di piedi, un frastono **di** mille grida di trionfo e - *CAP. XII*

1946 e di piedi, un frastono di mille grida **di** trionfo e d'imprecazione. L'uomo - *CAP. XII*
1947 mucchio; un altro, con un mozzicone **di** pala mezzo abbruciacchiato, - *CAP. XII*
1948 per far vivere il pane; ma questa è una **di** quelle sottigliezze metafisiche, che - *CAP. XII*
1949 nuovo nella questione; e solo a forza **di** parlarne, e di sentirne parlare, - *CAP. XII*
1950 questione; e solo a forza di parlarne, e **di** sentirne parlare, diventerà - *CAP. XII*
1951 Lo tenne per altro in sé; perché, **di** tanti visi, non ce n'era uno che - *CAP. XII*
1952 correggimi, che l'avrò caro. Già era **di** nuovo finita la fiamma; non si - *CAP. XII*
1953 o un crocicchio non molto distante **di** lì), s'era messo l'assedio a un - *CAP. XII*
1954 si diffuse nella moltitudine una voglia **di** correr là: - io vo; tu, vai - *CAP. XII*
1955 a vedere anche quest'altra. Prevalse **di** nuovo la curiosità. Però - *CAP. XII*
1956 di nuovo la curiosità. Però risolvette **di** non cacciarsi nel fitto della - *CAP. XII*
1957 ammaccar l'ossa, o a risicar qualcosa **di** peggio; ma di tenersi in qualche - *CAP. XII*
1958 ossa, o a risicar qualcosa di peggio; ma **di** tenersi in qualche distanza, a - *CAP. XII*
1959 già un poco al largo, si levò **di** tasca il secondo pane, e - *CAP. XII*
1960 già entrato nella strada corta e stretta **di** Pescheria vecchia, e di là, per - *CAP. XII*
1961 corta e stretta di Pescheria vecchia, e **di** là, per quell'arco a sbieco, nella - *CAP. XII*
1962 accipigliato, e non dico abbastanza, **di** don Filippo II, che, anche dal - *CAP. XII*
1963 dal marmo, imponeva un non so che **di** rispetto, e, con quel braccio teso, - *CAP. XII*
1964 le fu cambiata la testa, le fu levato **di** mano lo scettro, e sostituito a - *CAP. XII*
1965 quell'altr'arco, nella via de' fustagnai, e **di** lì si sparpagliò nel Cordusio. - *CAP. XII*
1966 moltitudine d'amici che s'aspettavano **di** trovar lì già al lavoro, videro - *CAP. XII*
1967 e alle finestre gente armata, in atto **di** star pronti a difendersi. A quella - *CAP. XII*
1968 una titubazione, un ronzìo confuso **di** contrasti e di consulte. In questa, - *CAP. XII*
1969 un ronzìo confuso di contrasti e **di** consulte. In questa, scoppiò di - *CAP. XII*
1970 e di consulte. In questa, scoppiò **di** mezzo alla folla una maledetta - *CAP. XII*
1971 - c'è qui vicino la casa del vicario **di** provvisione: andiamo a far - *CAP. XII*
1972 a lui. Qualche galantuomo precorse **di** galoppo la folla, per avvertirlo - *CAP. XIII*
1973 di galoppo la folla, per avvertirlo **di** quel che gli sovrastava. I - *CAP. XIII*
1974 ogni buco della casa ne rintrona: e **di** mezzo al vasto e confuso - *CAP. XIII*
1975 strepito, si senton forti e fitti colpi **di** pietre alla porta. - Il vicario! Il - *CAP. XIII*
1976 vivo o morto! Il meschino girava **di** stanza in stanza, pallido, senza - *CAP. XIII*
1977 fermo, che trovassero la maniera **di** farlo scappare. Ma come, e di - *CAP. XIII*
1978 maniera di farlo scappare. Ma come, e **di** dove? Salì in soffitta; da un - *CAP. XIII*
1979 nella strada, e la vide piena zeppa **di** furibondi; sentì le voci che - *CAP. XIII*
1980 gli orecchi in fretta. Poi, come fuori **di** sé, stringendo i denti, e - *CAP. XIII*
1981 A quella prima proposta **di** sangue, aveva sentito il suo - *CAP. XIII*
1982 appassionati all'affermare appassionato **di** molti, fosse persuasissimo che il - *CAP. XIII*
1983 qualche parola che indicava la volontà **di** fare ogni sforzo per salvarlo, - *CAP. XIII*
1984 pali e scarpelli e martelli, cercavano **di** lavorar più in regola: altri poi, - *CAP. XIII*
1985 e sgretolavano il muro, e s'ingegnavano **di** levare i mattoni, e fare una - *CAP. XIII*
1986 con lo star lì a pigiare, impicciavan **di** più il lavoro già impicciato - *CAP. XIII*
1987 I magistrati ch'ebbero i primi l'avviso **di** quel che accadeva, spediron - *CAP. XIII*
1988 del castello, che allora si diceva **di** porta Giovia; il quale mandò - *CAP. XIII*
1989 arrivarono che la casa era già cinta **di** vasto assedio; e fecero alto - *CAP. XIII*
1990 che una, lasciatemi dire, accozzaglia **di** gente varia d'età e di sesso, - *CAP. XIII*
1991 dire, accozzaglia di gente varia d'età e **di** sesso, che stava a vedere. - *CAP. XIII*
1992 All'intimazioni che gli venivan fatte, **di** sbandarsi, e di dar luogo, - *CAP. XIII*
1993 che gli venivan fatte, di sbandarsi, e **di** dar luogo, rispondevano con un - *CAP. XIII*
1994 cosa non solo crudele, ma piena **di** pericolo; cosa che, offendendo i - *CAP. XIII*
1995 uniti e ordinati? Che se, in vece **di** romper la folla, si fossero - *CAP. XIII*
1996 trovavan vicino a loro, si contentavano **di** guardargli in viso, con un'aria, - *CAP. XIII*
1997 viso, con un'aria, come si dice, **di** me n'impipo; quelli ch'erano un - *CAP. XIII*
1998 un po' più lontani, non se ne stavano **di** provocarli, con visacci e con - *CAP. XIII*
1999 di provocarli, con visacci e con grida **di** scherno; più in là, pochi - *CAP. XIII*
2000 a smurare, senz'altro pensiero che **di** riuscir presto nell'impresa; gli - *CAP. XIII*
2001 contraendo le grinze a un sogghigno **di** compiacenza diabolica, con le - *CAP. XIII*
2002 quattro gran chiodi, con che diceva **di** volere attaccare il vicario a un - *CAP. XIII*
2003 inorridito a quelle parole, alla vista **di** tant'altri visi che davan segno - *CAP. XIII*
2004 che Dio ci dia del pane, se facciamo **di** queste atrocità? Ci manderà - *CAP. XIII*
2005 Renzo, con un viso da indemoniato, un **di** coloro che avevan potuto sentire - *CAP. XIII*
2006 e con alte e diverse grida cercano **di** confondere quelle voci nemiche - *CAP. XIII*

2007 nemiche e omicide. Ma ciò che più **di** tutto lo servì fu un - largo, - *CAP. XIII*
2008 portatori, all'una e all'altra cima, e **di** qua e di là della macchina, - *CAP. XIII*
2009 una e all'altra cima, e di qua e **di** là della macchina, urtati, - *CAP. XIII*
2010 a distrarre e a disordinare i nemici **di** Renzo, il quale profittò della - *CAP. XIII*
2011 quatto sul principio, poi giocando **di** gomita a più non posso, - *CAP. XIII*
2012 folla, una voce si sparge, viene avanti **di** bocca in bocca: - Ferrer! Ferrer! - *CAP. XIII*
2013 il vicario! E tutti, alzandosi in punta **di** piedi, si voltano a guardare da - *CAP. XIII*
2014 stato causa, o almeno occasione **di** quella sommossa, veniva ora a - *CAP. XIII*
2015 d'uomini che, o per un riscaldamento **di** passione, o per una persuasione - *CAP. XIII*
2016 maledetto gusto del soqquadro, fanno **di** tutto per ispinger le cose al - *CAP. XIII*
2017 atroci. Il cielo li benedica. In ciascuna **di** queste due parti opposte, anche - *CAP. XIII*
2018 come l'intendon loro, un po' vogliosi **di** vederne qualcheduna grossa, - *CAP. XIII*
2019 secondo che si presenti l'occasione **di** provar con pienezza l'uno o - *CAP. XIII*
2020 l'altro sentimento; avidi ogni momento **di** sapere, di credere qualche cosa - *CAP. XIII*
2021 avidi ogni momento di sapere, **di** credere qualche cosa grossa, - *CAP. XIII*
2022 credere qualche cosa grossa, bisognosi **di** gridare, d'applaudire a - *CAP. XIII*
2023 d'essere squartato, non ha bisogno **di** spender più parole per - *CAP. XIII*
2024 umani, la quale era manifestamente al **di** sotto, e, un po' più che quel - *CAP. XIII*
2025 avuto più, né forza, né motivo **di** combattere. L'uomo era gradito - *CAP. XIII*
2026 alla moltitudine, per quella tariffa **di** sua invenzione così favorevole - *CAP. XIII*
2027 nulla, ora, con quella promessa **di** soddisfazione, con quell'osso in - *CAP. XIII*
2028 pubblico applauso, e cercando insieme **di** far ritirare la gente, per aprire - *CAP. XIII*
2029 ai furiosi ostinati, e rivolgendo contro **di** loro la nuova passione della - *CAP. XIII*
2030 vogliono una giustizia da cristiani: e c'è **di** quelli che schiamazzano più - *CAP. XIII*
2031 la baldanza della parte contraria; **di** maniera che i primi dal - *CAP. XIII*
2032 minacciavano anche, cercavan **di** rifarsi; ma la causa del sangue - *CAP. XIII*
2033 prigione, giustizia, Ferrer! Dopo un po' **di** dibattimento, coloro furon - *CAP. XIII*
2034 prepararvi l'adito a Ferrer; e alcuno **di** essi, mandando dentro una voce - *CAP. XIII*
2035 mandando dentro una voce a quelli **di** casa (fessure non ne mancava), - *CAP. XIII*
2036 facendoglielo vedere in fondo **di** quella tale. - Già: il gran - *CAP. XIII*
2037 ha fatto le cose giuste. Non fa bisogno **di** dire che Renzo fu subito per - *CAP. XIII*
2038 e a arrivare in prima fila, proprio **di** fianco alla carrozza. Era questa - *CAP. XIII*
2039 in quel momento stava ferma, per uno **di** quegl'incagli inevitabili e - *CAP. XIII*
2040 inevitabili e frequenti, in un'andata **di** quella sorte. Il vecchio Ferrer - *CAP. XIII*
2041 per quando si trovasse alla presenza **di** don Filippo IV; ma fu costretto - *CAP. XIII*
2042 Parlava anche; ma il chiasso e il ronzlo **di** tante voci, gli evviva stessi che - *CAP. XIII*
2043 d'uno sportello, per chiedere un po' **di** luogo; ora abbassandole - *CAP. XIII*
2044 garbatamente, per chiedere un po' **di** silenzio. Quando n'aveva - *CAP. XIII*
2045 vengo a far giustizia: un po' **di** luogo di grazia -. Sopraffatto - *CAP. XIII*
2046 vengo a far giustizia: un po' di luogo **di** grazia -. Sopraffatto poi e come - *CAP. XIII*
2047 poi e come soffogato dal fracasso **di** tante voci, dalla vista di tanti - *CAP. XIII*
2048 dal fracasso di tante voci, dalla vista **di** tanti visi fitti, di tant'occhi - *CAP. XIII*
2049 tante voci, dalla vista di tanti visi fitti, **di** tant'occhi addosso a lui, si - *CAP. XIII*
2050 e metteva la mano al petto. - Un po' **di** luogo, - aggiungeva subito: - - *CAP. XIII*
2051 ristringessero e si ritirassero un poco. - **Di** grazia, - diceva anche lui, - - *CAP. XIII*
2052 diceva anche lui, - signori miei, un po' **di** luogo, un pochino; appena - *CAP. XIII*
2053 soavi: - in là, via, un po' **di** luogo, signori -; alcuni facevan - *CAP. XIII*
2054 abbellita, per dir così, dalla speranza **di** togliere un uomo all'angosce - *CAP. XIII*
2055 e si risolvette d'aiutare Ferrer, e **di** non abbandonarlo, fin che non - *CAP. XIII*
2056 ritirandosi o andando a fargli un po' **di** strada più innanzi. - Adelante, - *CAP. XIII*
2057 in massa, ne faceva certi particolari **di** ringraziamento, con un sorriso - *CAP. XIII*
2058 a quelli che vedeva adoprarsi per lui: e **di** questi sorrisi ne toccò più d'uno - *CAP. XIII*
2059 Al giovane montanaro invaghito **di** quella buona grazia, pareva - *CAP. XIII*
2060 Il tragitto non era forse più che un tiro **di** schioppo; ma riguardo al tempo - *CAP. XIII*
2061 a chi non avesse avuto la santa fretta **di** Ferrer. La gente si moveva, - *CAP. XIII*
2062 La gente si moveva, davanti e **di** dietro, a destra e a sinistra - *CAP. XIII*
2063 e a sinistra della carrozza, a guisa **di** cavalloni intorno a una nave - *CAP. XIII*
2064 Più acuto, più scordato, più assordante **di** quello della tempesta era il - *CAP. XIII*
2065 bisogno; voleva far alla meglio un po' **di** dialogo con quella brigata - *CAP. XIII*
2066 gli fosse ancora capitata, in tant'anni **di** gran-cancellierato. Ogni tanto - *CAP. XIII*
2067 fuoco artifiziale. E lui, ora ingegnandosi **di** rispondere in modo - *CAP. XIII*

2068 Abbondanza, abbondanza. Un po' **di** luogo, per carità. Pane, pane. In - *CAP. XIII*
2069 alla casa, per opera principalmente **di** que' buoni ausiliari. Gli altri - *CAP. XIII*
2070 lavorato a fare e a rifare un po' **di** piazza. Prega, esorta, minaccia; - *CAP. XIII*
2071 esorta, minaccia; pigia, ripigia, incalza **di** qua e di là, con quel - *CAP. XIII*
2072 minaccia; pigia, ripigia, incalza di qua e **di** là, con quel raddoppiare di - *CAP. XIII*
2073 di qua e di là, con quel raddoppiare **di** voglia, e con quel rinnovamento - *CAP. XIII*
2074 di voglia, e con quel rinnovamento **di** forze che viene dal veder vicino - *CAP. XIII*
2075 desiderato; gli era finalmente riuscito **di** divider la calca in due, e poi di - *CAP. XIII*
2076 riuscito di divider la calca in due, e poi **di** spingere indietro le due calche; - *CAP. XIII*
2077 con la carrozza, poté collocarsi in una **di** quelle due frontiere di benevoli, - *CAP. XIII*
2078 collocarsi in una di quelle due frontiere **di** benevoli, che facevano, nello - *CAP. XIII*
2079 e argine alle due onde prementi **di** popolo. E aiutando a rattenerne - *CAP. XIII*
2080 fuori da un largo spiraglio un pezzo **di** catenaccio storto, allentato, e - *CAP. XIII*
2081 e afferrando con la destra il braccio **di** quel galantuomo, uscì, e scese - *CAP. XIII*
2082 parte e dall'altra, stava tutta in punta **di** piedi per vedere: mille visi, - *CAP. XIII*
2083 l'attenzione generale creò un momento **di** generale silenzio. Ferrer, - *CAP. XIII*
2084 che andavano alle stelle. Intanto quelli **di** dentro avevano aperto, ossia - *CAP. XIII*
2085 per l'amor del cielo! Serbate un po' **di** largo per tra poco. Ehi! ehi! - *CAP. XIII*
2086 momento, - diceva poi ancora a quelli **di** dentro: - adagio con quel - *CAP. XIII*
2087 furono anche riappuntellati alla meglio. **Di** fuori, quelli che s'eran costituiti - *CAP. XIII*
2088 che s'eran costituiti guardia del corpo **di** Ferrer, lavoravano di spalle, di - *CAP. XIII*
2089 guardia del corpo di Ferrer, lavoravano **di** spalle, di braccia e di grida, a - *CAP. XIII*
2090 corpo di Ferrer, lavoravano di spalle, **di** braccia e di grida, a mantener - *CAP. XIII*
2091 lavoravano di spalle, di braccia e **di** grida, a mantener la piazza - *CAP. XIII*
2092 - Presto, presto, - diceva anche Ferrer **di** dentro, sotto il portico, ai - *CAP. XIII*
2093 gli tornò il polso, gli scorse un po' **di** vita nelle gambe, un po' di - *CAP. XIII*
2094 un po' di vita nelle gambe, un po' **di** colore sulle gote; e corse, come - *CAP. XIII*
2095 Ferrer, dicendo: - sono nelle mani **di** Dio e di vostra eccellenza. Ma - *CAP. XIII*
2096 dicendo: - sono nelle mani di Dio e **di** vostra eccellenza. Ma come - *CAP. XIII*
2097 e di vostra eccellenza. Ma come uscir **di** qui? Per tutto c'è gente che mi - *CAP. XIII*
2098 la piazza vota, fanno ora, con un alzar **di** mani, di cappelli, come una - *CAP. XIII*
2099 fanno ora, con un alzar di mani, **di** cappelli, come una rete, una - *CAP. XIII*
2100 e nel tempo della fermata, molti **di** quelli che avevano agevolato - *CAP. XIII*
2101 di quelli che avevano agevolato l'arrivo **di** Ferrer, s'eran tanto ingegnati a - *CAP. XIII*
2102 volta, andare un po' più lesta, e **di** seguito. Di mano in mano che - *CAP. XIII*
2103 andare un po' più lesta, e di seguito. **Di** mano in mano che s'avanzava, - *CAP. XIII*
2104 gastigo agli affamatori. Si tirin da parte, **di** grazia. Sì, sì; io sono un - *CAP. XIII*
2105 mentre cominciava a dare un po' **di** riposo a' suoi polmoni, vide il - *CAP. XIII*
2106 riposo a' suoi polmoni, vide il soccorso **di** Pisa, que' soldati spagnoli, che - *CAP. XIII*
2107 cooperato a mandare in pace un po' **di** gente, e a tenere il passo - *CAP. XIII*
2108 nelle spalle. Era veramente il caso **di** dire: cedant arma togae; ma - *CAP. XIII*
2109 A Pedro, nel passar tra quelle due file **di** micheletti, tra que' moschetti - *CAP. XIII*
2110 fuori; rassegno la mia carica nelle mani **di** vostra eccellenza, e vo a vivere - *CAP. XIII*
2111 lontano da costoro. Che avvenisse poi **di** questo suo proponimento non lo - *CAP. XIII*
2112 un po' al largo, dopo tante ore **di** stretta; chi, in cerca d'amici, per - *CAP. XIV*
2113 abbastanza rada perché quel drappello **di** spagnoli potesse, senza trovar - *CAP. XIV*
2114 per dir così, del tumulto; un branco **di** birboni, che malcontenti d'una - *CAP. XIV*
2115 quella povera porta, ch'era stata **di** nuovo appuntellata alla meglio. - *CAP. XIV*
2116 le strade del contorno erano seminate **di** crocchi: dove c'eran due o tre - *CAP. XIV*
2117 rimesso bene. Pensate poi che babilonia **di** discorsi. Chi raccontava con - *CAP. XIV*
2118 molti, stanchi della giornata e annoiati **di** ciarlare al buio, tornavano verso - *CAP. XIV*
2119 la vide correr liberamente, e fuor **di** pericolo; fece un po' di strada - *CAP. XIV*
2120 e fuor di pericolo; fece un po' **di** strada con la folla, e n'uscì, alla - *CAP. XIV*
2121 passi al largo, in mezzo all'agitazione **di** tanti sentimenti, di tante - *CAP. XIV*
2122 mezzo all'agitazione di tanti sentimenti, **di** tante immagini, recenti e - *CAP. XIV*
2123 e confuse, sentì un gran bisogno **di** mangiare e di riposarsi; e - *CAP. XIV*
2124 sentì un gran bisogno di mangiare e **di** riposarsi; e cominciò a - *CAP. XIV*
2125 e fermatosi, sentì che vi discorrevan **di** congetture, di disegni, per il - *CAP. XIV*
2126 sentì che vi discorrevan di congetture, **di** disegni, per il giorno dopo. - *CAP. XIV*
2127 momento a sentire, non poté tenersi **di** non dire anche lui la sua; - *CAP. XIV*
2128 vero, signori miei, che c'è una mano **di** tiranni, che fanno proprio al - *CAP. XIV*

2129 per esempio, che qualcheduno **di** costoro che voglio dir io stia - *CAP. XIV*
2130 signori miei, se hanno mai visto uno **di** questi col muso all'inferriata. E - *CAP. XIV*
2131 che è peggio (e questo lo posso dir io **di** sicuro), è che le gride ci sono, - *CAP. XIV*
2132 che noi non potremmo trovar niente **di** meglio; ci son nominate le - *CAP. XIV*
2133 s'è potuto vedere com'era contento **di** trovarsi con la povera gente, e - *CAP. XIV*
2134 con la povera gente, e come cercava **di** sentir le ragioni che gli venivan - *CAP. XIV*
2135 arme in cima, ed era stata fatta da tre **di** quelli che possono, che - *CAP. XIV*
2136 il suo nome bell'e stampato, e uno **di** questi nomi era Ferrer, visto - *CAP. XIV*
2137 render giustizia, com'era l'intenzione **di** que' tre signori, tra i quali - *CAP. XIV*
2138 le può saper tutte, specialmente quelle **di** fuori; non vorrà più che il - *CAP. XIV*
2139 e tiranni: sì; ci vorrebbe l'arca **di** Noè. Bisogna che lui comandi a - *CAP. XIV*
2140 a tutti quelli che hanno commesso **di** quelle bricconerie; e dove dice - *CAP. XIV*
2141 signori miei? Renzo aveva parlato tanto **di** cuore, che, fin dall'esordio, una - *CAP. XIV*
2142 uditori. Un grido confuso d'applausi, **di** - bravo: sicuro: ha ragione: è - *CAP. XIV*
2143 scalzacane vorrà dir la sua; e a furia **di** metter carne a fuoco, non - *CAP. XIV*
2144 - E qualcosa si farà. - Chi è **di** questi bravi signori che voglia - *CAP. XIV*
2145 si sciolse; e Renzo, dopo molte strette **di** mani sconosciute, s'avviò con - *CAP. XIV*
2146 ringraziandolo della sua cortesia. - **Di** che cosa? - diceva colui: - una - *CAP. XIV*
2147 E camminando, faceva a Renzo, in aria **di** discorso, ora una, ora un'altra - *CAP. XIV*
2148 fino da Lecco. - Fin da Lecco? **Di** Lecco siete? - Di Lecco... cioè - *CAP. XIV*
2149 - Fin da Lecco? Di Lecco siete? - **Di** Lecco... cioè del territorio. - - *CAP. XIV*
2150 ho dovuto parlare con un po' **di** politica, per non dire in - *CAP. XIV*
2151 mi basta: quel che mi preme è **di** trovar presto l'uno e l'altro. - *CAP. XIV*
2152 dietro. - Non occorre che v'incomodiate **di** più, - rispose Renzo. - Però, - *CAP. XIV*
2153 non però in ozio, su due panche, **di** qua e di là d'una tavola - *CAP. XIV*
2154 in ozio, su due panche, di qua e **di** là d'una tavola stretta e lunga, - *CAP. XIV*
2155 ciotola d'un fornaio, o nelle tasche **di** qualche spettatore del tumulto, - *CAP. XIV*
2156 gli affari pubblici, si dimenticava **di** vigilar le sue faccendole private - *CAP. XIV*
2157 indietro, in fretta e in furia, al servizio **di** quella tavola insieme e tavoliere: - *CAP. XIV*
2158 detto due parole, ti conoscerò ". Però, **di** queste riflessioni nulla trasparve - *CAP. XIV*
2159 signori? - disse ad alta voce. - Prima **di** tutto, un buon fiasco di vino - *CAP. XIV*
2160 voce. - Prima di tutto, un buon fiasco **di** vino sincero, - disse Renzo: - e - *CAP. XIV*
2161 come se volesse dire: fa bene un po' **di** panca, dopo essere stato, tanto - *CAP. XIV*
2162 -. E tirato fuori il terzo e ultimo **di** que' pani raccolti sotto la croce - *CAP. XIV*
2163 di que' pani raccolti sotto la croce **di** san Dionigi, l'alzò per aria, - *CAP. XIV*
2164 ce n'era del prossimo! Se ci si trovavan **di** quelli che han l'ossa un po' - *CAP. XIV*
2165 E subito, divorati tre o quattro bocconi **di** quel pane, gli mandò dietro un - *CAP. XIV*
2166 gli mandò dietro un secondo bicchier **di** vino; e soggiunse: - da sé non - *CAP. XIV*
2167 - disse la guida: - perché ha intenzione **di** dormir qui. - Volete dormir - *CAP. XIV*
2168 alla buona; basta che i lenzoli sian **di** bucato; perché son povero - *CAP. XIV*
2169 ritornò, con un calamaio e un pezzetto **di** carta bianca in una mano, e una - *CAP. XIV*
2170 con maraviglia, soggiunse: - è il lenzolo **di** bucato, codesto? L'oste, senza - *CAP. XIV*
2171 Renzo, gli disse: - fatemi il piacere **di** dirmi il vostro nome, cognome - *CAP. XIV*
2172 - noi siamo obbligati a render conto **di** tutte le persone che vengono a - *CAP. XIV*
2173 a alloggiar da noi: nome e cognome, e **di** che nazione sarà, a che - *CAP. XIV*
2174 se ha seco armi... quanto tempo ha **di** fermarsi in questa città... Son - *CAP. XIV*
2175 Son parole della grida. Prima **di** rispondere, Renzo votò un - *CAP. XIV*
2176 la grida! E io fo conto d'esser dottor **di** legge; e allora so subito che - *CAP. XIV*
2177 sempre guardando il muto compagno **di** Renzo; e, andato di nuovo al - *CAP. XIV*
2178 il muto compagno di Renzo; e, andato **di** nuovo al banco, ne levò dalla - *CAP. XIV*
2179 e venne a spiegarlo davanti agli occhi **di** Renzo. - Ah! ecco! - esclamò - *CAP. XIV*
2180 con una mano il bicchiere riempito **di** nuovo, e rivotandolo subito, e - *CAP. XIV*
2181 verso la grida: - ecco quel bel foglio **di** messale. Me ne rallegro - *CAP. XIV*
2182 l'arme del governatore; e in quella **di** don Gonzalo Fernandez de - *CAP. XIV*
2183 lo so io; come dice in un altro foglio **di** messale compagno a questo; - *CAP. XIV*
2184 una giovine onesta che è contenta **di** sposarlo, allora le dirò il mio - *CAP. XIV*
2185 faccia; le darò anche un bacio per **di** più. Posso aver delle buone - *CAP. XIV*
2186 da un padre cappuccino, per modo **di** dire, e non da un oste. L'oste - *CAP. XIV*
2187 la quale non faceva dimostrazione **di** sorte veruna. Renzo, ci dispiace - *CAP. XIV*
2188 a poco a poco, attirata l'attenzione **di** quelli che gli stavan d'intorno: e - *CAP. XIV*
2189 lui. - Via, via, - gridaron molti **di** que' compagnoni: - ha ragione - *CAP. XIV*

2190 sconosciuto, dando all'oste un'occhiata **di** rimprovero, per - *CAP. XIV*
2191 senza domandargli nome e cognome, e **di** che nazione sarà, e cosa viene - *CAP. XIV*
2192 " Altro che lepre! " pensava, istoriando **di** nuovo la cenere: " e in che - *CAP. XIV*
2193 della luna piena non deve andarne **di** mezzo, per le tue pazzie ". - *CAP. XIV*
2194 per aria sopra la tavola, e mettendosi **di** nuovo in attitudine di - *CAP. XIV*
2195 e mettendosi di nuovo in attitudine **di** predicatore, - gran cosa, - - *CAP. XIV*
2196 la penna! - Ehi, quel galantuomo **di** campagna! volete saperne la - *CAP. XIV*
2197 saperne la ragione? - disse ridendo uno **di** que' giocatori, che vinceva. - - *CAP. XIV*
2198 bisogna sapere che, presso il volgo **di** Milano, e del contado ancora - *CAP. XIV*
2199 un sacro ingegno, un abitator **di** Pindo, un allievo delle Muse; - *CAP. XIV*
2200 abbia studiato, ma che abbia un po' **di** ... so io quel che voglio dire... - e - *CAP. XIV*
2201 capello a nessuno, però; tutto per via **di** giustizia. Intanto alcuni di que' - *CAP. XIV*
2202 Intanto alcuni **di** que' compagnoni s'eran rimessi - *CAP. XIV*
2203 il discorso del pane; e dopo alcune **di** quelle frasi che, da qualche - *CAP. XIV*
2204 io, - disse, - lo troverei il verso **di** fare andar le cose bene. - - *CAP. XIV*
2205 in questa forma: Ambrogio Fusella, **di** professione spadaio, con moglie - *CAP. XIV*
2206 in opera, la prima cosa doveva essere **di** raccogliere i nomi delle persone. - *CAP. XIV*
2207 se presto, come spero... e con l'aiuto **di** Dio.. Basta; quando avessi - *CAP. XIV*
2208 Renzo, riempiendo in fretta il bicchiere **di** colui; e subito alzatosi, e - *CAP. XIV*
2209 del farsetto, tirava forte, per farlo seder **di** nuovo. - Un altro gocciolino: - *CAP. XIV*
2210 Renzo fare un guazzabuglio d'istanze e **di** rimproveri, disse di nuovo: - - *CAP. XIV*
2211 d'istanze e di rimproveri, disse **di** nuovo: - buona notte, - e se n' - *CAP. XIV*
2212 alla tavola il garzone, gli accennò **di** fermarsi, come se avesse - *CAP. XIV*
2213 farci proseguire fedelmente un racconto **di** così poco onore a un - *CAP. XIV*
2214 pezzo; e anche uno sproposito gli serve **di** scola. Comunque sia, quando - *CAP. XIV*
2215 que' primi fumi furono saliti alla testa **di** Renzo, vino e parole - *CAP. XIV*
2216 come poteva. Si sentiva una gran voglia **di** parlare: ascoltatori, o almeno - *CAP. XIV*
2217 Ma a poco a poco, quella faccenda **di** finir le frasi cominciò a - *CAP. XIV*
2218 al caso. In queste angustie, per uno **di** que' falsi istinti che, in tante - *CAP. XIV*
2219 ricorreva a quel benedetto fiasco. Ma **di** che aiuto gli potesse essere il - *CAP. XIV*
2220 in una tale circostanza, chi ha fior **di** senno lo dica. Noi riferiremo - *CAP. XIV*
2221 soddisfazione, che sugo, che gusto... **di** mettere in carta un povero - *CAP. XIV*
2222 per la ragione... Ridono eh? Ho un po' **di** brio, sì... ma le ragioni le dico - *CAP. XIV*
2223 gente che beve acqua, - disse un vicino **di** Renzo. - Vogliono stare in sé, - *CAP. XIV*
2224 oste: e Ferrer, che è il meglio **di** tutti, è mai venuto qui a fare - *CAP. XIV*
2225 d'un quattrino? E quel cane assassino **di** don...? Sto zitto, perché sono - *CAP. XIV*
2226 appassionata e imbrogliata **di** Renzo, tanto più se ne presero - *CAP. XIV*
2227 uscito, quanto il povero Renzo: e per **di** più era contadino. Si misero, or - *CAP. XIV*
2228 badare a tutte quelle voci, parlava **di** tutt'altro, ora rispondeva, ora - *CAP. XIV*
2229 ora interrogava; sempre a salti, e fuor **di** proposito. Per buona sorte, in - *CAP. XIV*
2230 anche noi sentiamo un po' d'affetto e **di** riverenza, fosse stato strascinato - *CAP. XIV*
2231 quelle boccacce, fosse divenuto trastullo **di** quelle lingue sciagurate. - *CAP. XIV*
2232 scotendo per un braccio, e cercava **di** fargli intendere e di persuaderlo - *CAP. XV*
2233 braccio, e cercava di fargli intendere e **di** persuaderlo che andasse a - *CAP. XV*
2234 un po' più distintamente il bisogno **di** ciò che significavano, e - *CAP. XV*
2235 significavano, e produssero un momento **di** lucido intervallo. Quel po' di - *CAP. XV*
2236 momento di lucido intervallo. Quel po' **di** senno che gli tornò, gli fece in - *CAP. XV*
2237 che il più se n'era andato: a un **di** presso come l'ultimo moccolo - *CAP. XV*
2238 reggendolo tuttavia, lo fece uscire **di** tra la tavola e la panca; e, preso - *CAP. XV*
2239 parte lo tirò, alla meglio, verso l'uscio **di** scala. Lì Renzo, al chiasso de' - *CAP. XV*
2240 nell'aria certi saluti, a guisa d'un nodo **di** Salomone. - Andiamo a letto, a - *CAP. XV*
2241 e con più fatica ancora, lo tirò in cima **di** quella scaletta, e poi nella - *CAP. XV*
2242 il ganascino, in segno d'amicizia e **di** riconoscenza; ma non gli riuscì. - *CAP. XV*
2243 riuscì. - Bravo oste! - gli riuscì però **di** dire: - ora vedo che sei un - *CAP. XV*
2244 sian più soggetti del solito a cambiar **di** parere, volle approfittare di quel - *CAP. XV*
2245 a cambiar di parere, volle approfittare **di** quel lucido intervallo, per fare - *CAP. XV*
2246 la pena. È meglio contentarli, e... **Di** che si tratta finalmente? Gran - *CAP. XV*
2247 detto per celia, - gridò questo sul viso **di** Renzo, spingendolo verso il - *CAP. XV*
2248 sarebbe probabilmente caduto in mani **di** dove un oste non avrebbe - *CAP. XV*
2249 volle provarsi se almeno gli riusciva **di** concluder quest'altro affare. - Voi - *CAP. XV*
2250 tutta la sua destrezza, gli riuscì **di** fare il conto con Renzo, e di - *CAP. XV*

2251 gli riuscì di fare il conto con Renzo, e **di** pagarsi. - Dammi una mano, - *CAP. XV*
2252 - Dammi una mano, ch'io possa finir **di** spogliarmi, oste, - disse Renzo. - *CAP. XV*
2253 gli diede l'aiuto richiesto; gli stese per **di** più la coperta addosso, e gli - *CAP. XV*
2254 volte ci tiene a considerare un oggetto **di** stizza, al pari che un oggetto - *CAP. XV*
2255 e che forse non è altro che il desiderio **di** conoscere ciò che opera - *CAP. XV*
2256 ribatter sopra la luce; in quell'atto a un **di** presso che vien dipinta Psiche, - *CAP. XV*
2257 Abbiamo laggiù una mano **di** scapestrati che, tra il bere, e tra - *CAP. XV*
2258 scapestrati che, tra il bere, e tra che **di** natura sono sboccati, ne dicon - *CAP. XV*
2259 che di natura sono sboccati, ne dicon **di** tutti i colori. Basta, se qualche - *CAP. XV*
2260 tutti que' discorsi che fanno, sul vicario **di** provvisione e il governatore e - *CAP. XV*
2261 e altre simili corbellerie, far vista **di** non sentire; perché, se si - *CAP. XV*
2262 da un'altra parte. Io cercherò **di** tornare più presto che posso. - *CAP. XV*
2263 in giro, per veder se c'era novità **di** rilievo; staccò da un cavicchio il - *CAP. XV*
2264 quelle operazioni, aveva ripreso, dentro **di** sé, il filo dell'apostrofe - *CAP. XV*
2265 " Una giornata come questa, a forza **di** politica, a forza d'aver giudizio, - *CAP. XV*
2266 scompagnati, o coppie, o brigate **di** gente, che giravano susurrando. - *CAP. XV*
2267 allocuzione, vide venire una pattuglia **di** soldati; e tirandosi da parte, per - *CAP. XV*
2268 pezzo d'asino, per aver visto un po' **di** gente in giro a far baccano, ti - *CAP. XV*
2269 rovinar me; che non è giusto. Io facevo **di** tutto per salvarti; e tu, bestia, in - *CAP. XV*
2270 e impiparsi delle gride, la prima cosa è **di** parlarne con gran riguardo. E - *CAP. XV*
2271 tuo parere, e non domandasse il nome **di** chi capita a favorirlo, sai tu, - *CAP. XV*
2272 favorirlo, sai tu, bestia, cosa c'è **di** bello? Sotto pena a qual si - *CAP. XV*
2273 detti osti, tavernai ed altri, come sopra, **di** trecento scudi: sì, son lì che - *CAP. XV*
2274 o delatore: quel bel cecino! Ed in caso **di** inabilità, cinque anni di galera, - *CAP. XV*
2275 Ed in caso di inabilità, cinque anni **di** galera, e maggior pena, - *CAP. XV*
2276 pena, pecuniaria o corporale, all'arbitrio **di** sua eccellenza. Obbligatissimo - *CAP. XV*
2277 l'oste toccava la soglia del palazzo **di** giustizia. Lì, come a tutti gli - *CAP. XV*
2278 i pretesti e l'ardire agli animi vogliosi **di** nuovi tumulti, ad assicurare la - *CAP. XV*
2279 gli sbocchi della strada furono sbarrati **di** travi, trincerati di carri. S'ordinò - *CAP. XV*
2280 strada furono sbarrati di travi, trincerati **di** carri. S'ordinò a tutti i fornai - *CAP. XV*
2281 staffette a' paesi circonvicini, con ordini **di** mandar grano alla città; a ogni - *CAP. XV*
2282 deputati nobili, che vi si portassero **di** buon mattino, a invigilare sulla - *CAP. XV*
2283 render più efficaci i consigli con un po' **di** spavento, si pensò anche a - *CAP. XV*
2284 si pensò anche a trovar la maniera **di** metter le mani addosso a - *CAP. XV*
2285 era principalmente la parte del capitano **di** giustizia; il quale, ognuno può - *CAP. XV*
2286 o il giorno dopo. Sentite quattro parole **di** quella predica di Renzo, colui - *CAP. XV*
2287 Sentite quattro parole di quella predica **di** Renzo, colui gli aveva fatto - *CAP. XV*
2288 paese, aveva tentato il colpo maestro **di** condurlo caldo caldo alle carceri, - *CAP. XV*
2289 intorno a Renzo, ne sapevan già più **di** lui. Entrò nella solita stanza, e - *CAP. XV*
2290 tutto sinceramente. - Cosa devo dire **di** più? - Ah! ah! sappiamo - *CAP. XV*
2291 nella vostra osteria una quantità **di** pane rubato, e rubato con - *CAP. XV*
2292 rubato, e rubato con violenza, per via **di** saccheggio e di sedizione. - Vien - *CAP. XV*
2293 con violenza, per via di saccheggio e **di** sedizione. - Vien uno con un - *CAP. XV*
2294 Perché, a parlar come in punto **di** morte, posso dire di non avergli - *CAP. XV*
2295 come in punto di morte, posso dire **di** non avergli visto che un pane - *CAP. XV*
2296 potete provare che quel pane fosse **di** buon acquisto? - Cosa ho da - *CAP. XV*
2297 avventore non abbia avuta la temerità **di** proferir parole ingiuriose contro - *CAP. XV*
2298 parole ingiuriose contro le gride, e **di** fare atti mali e indecenti contro - *CAP. XV*
2299 fare atti mali e indecenti contro l'arme **di** sua eccellenza. - Mi faccia - *CAP. XV*
2300 vede bene che non avrei avuto bisogno **di** domandargli il suo nome. - *CAP. XV*
2301 alla vostra presenza, si son dette cose **di** fuoco: parole temerarie, - *CAP. XV*
2302 E poi vossignoria sa bene che chi è **di** lingua sciolta, per il solito è - *CAP. XV*
2303 sciolta, per il solito è anche lesto **di** mano, tanto più quando sono - *CAP. XV*
2304 - Che la canaglia sia diventata padrona **di** Milano? - Oh giusto! - Vedrete, - *CAP. XV*
2305 e naturalmente un povero padre **di** famiglia non ha voglia di - *CAP. XV*
2306 povero padre di famiglia non ha voglia **di** riscotere. Lor signori hanno la - *CAP. XV*
2307 ritto appiè del letto un uomo vestito **di** nero, e due armati, uno di qua, - *CAP. XV*
2308 vestito di nero, e due armati, uno **di** qua, uno di là del capezzale. E, - *CAP. XV*
2309 e due armati, uno di qua, uno **di** là del capezzale. E, tra la - *CAP. XV*
2310 non esser desto bene, e la spranghetta **di** quel vino che sapete, rimase un - *CAP. XV*
2311 momento come incantato; e credendo **di** sognare, e non piacendogli quel - *CAP. XV*

2312 che gli stavano a fianco, prendendogli **di** nuovo il braccio. - Ohe! che - *CAP. XV*
2313 perché lo sentirete dal signor capitano **di** giustizia. - Io? Io sono un - *CAP. XV*
2314 - Mi vesto, - rispose Renzo; e andava **di** fatti raccogliendo qua e là i - *CAP. XV*
2315 io non ci voglio andare dal capitano **di** giustizia. Non ho che far nulla - *CAP. XV*
2316 altre circostanze, avrebbe riso, proprio **di** gusto, d'una richiesta simile; ma - *CAP. XV*
2317 o princìpi d'una nuova: uno sbucar **di** persone, un accozzarsi, un - *CAP. XV*
2318 farne sembiante, o cercando almeno **di** non farlo, stava in orecchi, e gli - *CAP. XV*
2319 andasse crescendo. Desiderava dunque **di** spicciarsi; ma avrebbe anche - *CAP. XV*
2320 esser certo, quando fossero in istrada, **di** trovarsi tre contr'uno. Perciò - *CAP. XV*
2321 il giovine; e dalla parte sua, cercava **di** persuaderlo con buone parole. Il - *CAP. XV*
2322 giorno avanti, indovinava bene, a un **di** presso, che le gride e il nome e - *CAP. XV*
2323 e il cognome dovevano esser la causa **di** tutto; ma come diamine colui lo - *CAP. XV*
2324 titubazione che costui si sforzava invano **di** tener nascosta. Onde, così per - *CAP. XV*
2325 disse: - vedo bene cos'è l'origine **di** tutto questo: gli è per amor del - *CAP. XV*
2326 de' cenni i cenni che i birri facevano **di** mettergli le mani addosso, per - *CAP. XV*
2327 duomo? - domandò poi al notaio. - **Di** dove volete; per la più corta, - *CAP. XV*
2328 Di dove volete; per la più corta, affine **di** lasciarvi più presto in libertà, - - *CAP. XV*
2329 - disse quello, rodendosi dentro **di** sé, di dover lasciar cadere in - *CAP. XV*
2330 - disse quello, rodendosi dentro di sé, **di** dover lasciar cadere in terra - *CAP. XV*
2331 in terra quella domanda misteriosa **di** Renzo, che poteva divenire un - *CAP. XV*
2332 di Renzo, che poteva divenire un tema **di** cento interrogazioni. " Quando - *CAP. XV*
2333 vorrebbe altro che cantare; e, un po' **di** respiro che s'avesse, così extra - *CAP. XV*
2334 extra formam, accademicamente, in via **di** discorso amichevole, gli si - *CAP. XV*
2335 che se ne fosse accorto: e un uomo **di** questa sorte mi deve per - *CAP. XV*
2336 e' risica d'essere una giornata peggio **di** ieri ". Ciò che lo fece pensar - *CAP. XV*
2337 sentì nella strada: e non poté tenersi **di** non aprir l'impannata, per dare - *CAP. XV*
2338 Vide ch'era un crocchio **di** cittadini, i quali, all'intimazione - *CAP. XV*
2339 di cittadini, i quali, all'intimazione **di** sbandarsi, fatta loro da una - *CAP. XV*
2340 un segno mortale, i soldati eran pieni **di** civiltà. Chiuse l'impannata, e - *CAP. XV*
2341 de' due birri, e correr dal capitano **di** giustizia, a render conto di ciò - *CAP. XV*
2342 dal capitano di giustizia, a render conto **di** ciò che accadeva. " Ma ", pensò - *CAP. XV*
2343 mia. - Voglio farvi vedere che mi fido **di** voi: tenete, e fate presto, - disse - *CAP. XV*
2344 fate presto, - disse il notaio, levandosi **di** seno, e consegnando, con un - *CAP. XV*
2345 Consistevano questi (ci dispiace **di** dover dlscendere a particolari - *CAP. XV*
2346 la quale aveva nelle cime due pezzetti **di** legno, come due piccole - *CAP. XV*
2347 gli rimanevano chiusi in pugno, **di** modo che, girandoli, ristringeva - *CAP. XV*
2348 solo d'assicurare la presa, ma anche **di** martirizzare un ricalcitrante: e a - *CAP. XV*
2349 e a questo fine, la cordicella era sparsa **di** nodi. Renzo si divincola, grida: - - *CAP. XV*
2350 staremmo freschi noi altri, peggio **di** voi. Abbiate pazienza. Mentre - *CAP. XV*
2351 bene. Credete a me, che son pratico **di** queste cose: andate via diritto - *CAP. XV*
2352 nessuno bada a voi, nessuno s'avvede **di** quel che è; e voi conservate il - *CAP. XV*
2353 che è; e voi conservate il vostro onore. **Di** qui a un'ora voi siete in - *CAP. XV*
2354 da fare, che avranno fretta anche loro **di** sbrigarvi: e poi parlerò io... Ve - *CAP. XV*
2355 con un viso severo: - guardate bene **di** non fargli male, perché lo - *CAP. XV*
2356 galantuomo, un giovine civile, il quale, **di** qui a poco, sarà in libertà; e - *CAP. XV*
2357 in maniera che nessuno s'avveda **di** nulla: come se foste tre - *CAP. XV*
2358 noi sì che siamo amici!, gli bisbigliò **di** nuovo: - giudizio; fate a mio - *CAP. XV*
2359 modo: andate raccolto e quieto; fidatevi **di** chi vi vuol bene: andiamo -. E - *CAP. XV*
2360 andiamo -. E la comitiva s'avviò. Però, **di** tante belle parole Renzo, non ne - *CAP. XV*
2361 per la strada qualche buona occasione **di** scappargli dalle mani, metteva - *CAP. XV*
2362 nel disegno che già aveva in testa, **di** far tutto il contrario. Nessuno - *CAP. XV*
2363 vi so dir io come si sarebbe fatto beffe **di** chi, per indurre un altro a fare - *CAP. XV*
2364 caldamente, con quella miserabile finta **di** dargli un parere disinteressato, - *CAP. XV*
2365 potrebbe fare per levarli d'impiccio, **di** chiederglielo con istanza e - *CAP. XV*
2366 e ripetutamente e con ogni sorte **di** pretesti; e i furbi, quando sono - *CAP. XV*
2367 la pacatezza d'animo, con la serenità **di** mente necessarie, fanno il colpo - *CAP. XV*
2368 all'impazzata, senza garbo né grazia. **Di** maniera che a uno che li veda - *CAP. XV*
2369 le risa, e l'uomo che pretendono allora **di** mettere in mezzo, quantunque - *CAP. XV*
2370 in mezzo, quantunque meno accorto **di** loro, scopre benissimo tutto il - *CAP. XV*
2371 artifizi ricava lume per sé, contro **di** loro. Perciò non si può mai - *CAP. XV*
2372 mai abbastanza raccomandare a' furbi **di** professione di conservar sempre - *CAP. XV*

2373 raccomandare a' furbi di professione **di** conservar sempre il loro sangue - *CAP. XV*
2374 straordinario; e benché sul viso **di** più d'un passeggiero si potesse - *CAP. XV*
2375 legger facilmente un certo non so che **di** sedizioso, pure ognuno andava - *CAP. XV*
2376 accesi, sentì che parlavan d'un forno, **di** farina nascosta, di giustizia, - *CAP. XV*
2377 parlavan d'un forno, di farina nascosta, **di** giustizia, cominciò anche a far - *CAP. XV*
2378 essersi consultati con l'occhio, pensando **di** far bene (ognuno è soggetto a - *CAP. XV*
2379 a sbagliare), gli diedero una stretta **di** manichini. - Ahi! ahi! ahi! - - *CAP. XV*
2380 mormorìo favorevole, voci più chiare **di** protezione s'alzano in risposta: i - *CAP. XV*
2381 poi pregano i più vicini d'andarsene, e **di** far largo: la folla in vece incalza - *CAP. XV*
2382 e non si curan più d'altro che **di** perdersi nella folla, per uscirne - *CAP. XV*
2383 Il notaio desiderava ardentemente **di** far lo stesso; ma c'era de' guai, - *CAP. XV*
2384 pover'uomo, pallido e sbigottito, cercava **di** farsi piccino piccino, s'andava - *CAP. XV*
2385 venti addosso. Studiava tutte le maniere **di** comparire un estraneo che, - *CAP. XV*
2386 di comparire un estraneo che, passando **di** lì a caso, si fosse trovato - *CAP. XV*
2387 Alle grida s'aggiunsero gli urtoni; **di** maniera che, in poco tempo, - *CAP. XV*
2388 premeva in quel momento, d'esser fuori **di** quel serra serra. - *CAP. XV*
2389 c'è un convento, ecco là una chiesa; **di** qui, di là, - si grida a Renzo - *CAP. XVI*
2390 convento, ecco là una chiesa; di qui, **di** là, - si grida a Renzo da ogni - *CAP. XVI*
2391 allo scappare, pensate se aveva bisogno **di** consigli. Fin dal primo - *CAP. XVI*
2392 spalle. " Perché, se posso essere uccel **di** bosco ", aveva anche pensato, " - *CAP. XVI*
2393 pensato, " non voglio diventare uccel **di** gabbia ". Aveva dunque - *CAP. XVI*
2394 per suo rifugio quel paese nel territorio **di** Bergamo, dov'era accasato quel - *CAP. XVI*
2395 quello spadaio così obbligante, padre **di** quattro figliuoli, così, a buon - *CAP. XVI*
2396 dove ce ne poteva essere qualche altro **di** quel conio; e risolvette subito - *CAP. XVI*
2397 risolvette subito d'allontanarsi in fretta **di** lì: che la strada se la farebbe - *CAP. XVI*
2398 in traccia del loro fuggitivo; la voce **di** quella fuga poteva essere - *CAP. XVI*
2399 forse dieci giudizi fisionomici, prima **di** trovar la figura che gli paresse - *CAP. XVI*
2400 bottega, a gambe larghe, con le mani **di** dietro, con la pancia in fuori, - *CAP. XVI*
2401 ricadere sui calcagni, aveva un viso **di** cicalone curioso, che, in vece di - *CAP. XVI*
2402 un viso di cicalone curioso, che, in vece **di** dar delle risposte, avrebbe fatto - *CAP. XVI*
2403 sincero. Gli s'accostò, e disse: - **di** grazia, quel signore, da che - *CAP. XVI*
2404 nel suo pensiero quella maniera **di** camminare con la domanda, - *CAP. XVI*
2405 l'attraversa, passa accanto a un mucchio **di** cenere e di carboni spenti, e - *CAP. XVI*
2406 passa accanto a un mucchio di cenere e **di** carboni spenti, e riconosce gli - *CAP. XVI*
2407 spenti, e riconosce gli avanzi del falò **di** cui era stato spettatore il giorno - *CAP. XVI*
2408 però dato un buon parere quel frate **di** ieri: che stessi in chiesa a - *CAP. XVI*
2409 in chiesa a aspettare, e a fare un po' **di** bene ". Qui, essendosi fermato - *CAP. XVI*
2410 subito ripreso animo, pensò: " uccel **di** bosco, fin che si può. Chi mi - *CAP. XVI*
2411 fin che si può. Chi mi conosce? **Di** ragione, i birri non si saran - *CAP. XVI*
2412 quelli, né altri che paressero occuparsi **di** lui. Va innanzi; rallenta quelle - *CAP. XVI*
2413 C'era, proprio sul passo, un mucchio **di** gabellini, e, per rinforzo, anche - *CAP. XVI*
2414 spagnoli; ma stavan tutti attenti verso il **di** fuori, per non lasciare entrar di - *CAP. XVI*
2415 verso il di fuori, per non lasciare entrar **di** quelli che, alla notizia d'una - *CAP. XVI*
2416 al campo dove è stata data battaglia; **di** maniera che Renzo, con un'aria - *CAP. XVI*
2417 nessuno gli dicesse nulla; ma il cuore **di** dentro faceva un gran battere. - *CAP. XVI*
2418 maestra; e camminò un pezzo prima **di** voltarsi neppure indietro. - *CAP. XVI*
2419 può immaginarsi, un guazzabuglio **di** pentimenti, d'inquietudini, di - *CAP. XVI*
2420 di pentimenti, d'inquietudini, **di** rabbie, di tenerezze; era uno - *CAP. XVI*
2421 di pentimenti, d'inquietudini, di rabbie, **di** tenerezze; era uno studio - *CAP. XVI*
2422 di tenerezze; era uno studio faticoso **di** raccapezzare le cose dette e - *CAP. XVI*
2423 le cose dette e fatte la sera avanti, **di** scoprir la parte segreta della - *CAP. XVI*
2424 alla maniera con cui gliel aveva cavato **di** bocca, e a tutto il fare di colui, - *CAP. XVI*
2425 aveva cavato di bocca, e a tutto il fare **di** colui, e a tutte quell'esibizioni - *CAP. XVI*
2426 a cicalare; con chi, indovinala grillo; **di** cosa, la memoria, per quanto - *CAP. XVI*
2427 che d'essersi in quel tempo trovata fuor **di** casa. Il poverino si smarriva in - *CAP. XVI*
2428 caos. Un altro studio penoso era quello **di** far sull'avvenire un disegno che - *CAP. XVI*
2429 presto, lo studio più penoso fu quello **di** trovar la strada. Dopo aver - *CAP. XVI*
2430 come se avesse un non so che **di** sospetto, di sfacciato; ma non si - *CAP. XVI*
2431 se avesse un non so che di sospetto, **di** sfacciato; ma non si poteva far - *CAP. XVI*
2432 di sfacciato; ma non si poteva far **di** meno. Risolvette dunque di - *CAP. XVI*
2433 poteva far di meno. Risolvette dunque **di** rivolgersi, come aveva fatto in - *CAP. XVI*

2434 a genio; e così fece. - Siete fuor **di** strada, - gli rispose questo; e, - *CAP. XVI*
2435 Renzo lo ringraziò, fece le viste **di** far come gli era stato detto, - *CAP. XVI*
2436 a quella benedetta strada maestra, **di** non perderla di vista, di - *CAP. XVI*
2437 strada maestra, di non perderla **di** vista, di costeggiarla più che - *CAP. XVI*
2438 strada maestra, di non perderla di vista, **di** costeggiarla più che fosse - *CAP. XVI*
2439 che non era distante da Milano più **di** sei; e in quanto a Bergamo, era - *CAP. XVI*
2440 Quello che gli venne in mente, fu **di** scovar, con qualche astuzia, il - *CAP. XVI*
2441 di scovar, con qualche astuzia, il nome **di** qualche paese vicino al confine, - *CAP. XVI*
2442 per istrade comunali: e domandando **di** quello, si farebbe insegnar la - *CAP. XVI*
2443 seminar qua e là quella domanda **di** Bergamo, che gli pareva puzzar - *CAP. XVI*
2444 Bergamo, che gli pareva puzzar tanto **di** fuga, di sfratto, di criminale. - *CAP. XVI*
2445 che gli pareva puzzar tanto di fuga, **di** sfratto, di criminale. Mentre - *CAP. XVI*
2446 pareva puzzar tanto di fuga, di sfratto, **di** criminale. Mentre cerca la - *CAP. XVI*
2447 di criminale. Mentre cerca la maniera **di** pescar tutte quelle notizie, - *CAP. XVI*
2448 tempo, sentiva anche crescere il bisogno **di** ristorar le sue forze; pensò che - *CAP. XVI*
2449 forze; pensò che lì sarebbe il luogo **di** fare i due servizi in una volta; - *CAP. XVI*
2450 un boccone; gli fu offerto un po' **di** stracchino e del vin buono: - *CAP. XVI*
2451 cominciò a tempestare il suo ospite **di** domande, e sul suo essere, e - *CAP. XVI*
2452 e sul suo essere, e sui gran fatti **di** Milano: ché la voce n'era - *CAP. XVI*
2453 - rispose: - e, se trovo un ritaglio **di** tempo, vorrei anche passare un - *CAP. XVI*
2454 paese, piuttosto grosso, sulla strada **di** Bergamo, vicino al confine, - *CAP. XVI*
2455 vicino al confine, però nello stato **di** Milano... Come si chiama? - " - *CAP. XVI*
2456 in mente la parola. - È molto lontano **di** qui? - riprese poi. - Non lo so - *CAP. XVI*
2457 tempo che non piove! - A me mi par **di** sì: potete domandare nel primo - *CAP. XVI*
2458 - disse Renzo; s'alzò, prese un pezzo **di** pane che gli era avanzato della - *CAP. XVI*
2459 il giorno avanti, appiè della croce **di** san Dionigi; pagò il conto, - *CAP. XVI*
2460 ve l'allungar più del bisogno, col nome **di** Gorgonzola in bocca, di paese - *CAP. XVI*
2461 col nome di Gorgonzola in bocca, **di** paese in paese, ci arrivò, un'ora - *CAP. XVI*
2462 in paese, ci arrivò, un'ora circa prima **di** sera. Già cammin facendo, - *CAP. XVI*
2463 Già cammin facendo, aveva disegnato **di** far lì un'altra fermatina, per - *CAP. XVI*
2464 Ilcorpo avrebbe anche gradito un po' **di** letto; ma prima che contentarlo - *CAP. XVI*
2465 all'osteria, della distanza dell'Adda, **di** cavar destramente notizia di - *CAP. XVI*
2466 dell'Adda, di cavar destramente notizia **di** qualche traversa che mettesse - *CAP. XVI*
2467 di qualche traversa che mettesse là, e **di** rincamminarsi da quella parte, - *CAP. XVI*
2468 alla seconda sorgente, per dir così, **di** quel fiume, aveva sentito dir più - *CAP. XVI*
2469 come allora, l'affar più urgente era **di** passarlo, dovunque si fosse. Se - *CAP. XVI*
2470 gli riusciva in quel giorno, era risoluto **di** camminare fin che l'ora e la - *CAP. XVI*
2471 chiese un boccone, e una mezzetta **di** vino: le miglia di più, e il tempo - *CAP. XVI*
2472 e una mezzetta di vino: le miglia **di** più, e il tempo gli avevan fatto - *CAP. XVI*
2473 così estremo e fanatico. - Vi prego **di** far presto, soggiunse: - perché - *CAP. XVI*
2474 presto, soggiunse: - perché ho bisogno **di** rimettermi subito in istrada -. - *CAP. XVI*
2475 discusse e commentate le gran notizie **di** Milano del giorno avanti, si - *CAP. XVI*
2476 Milano del giorno avanti, si struggevano **di** sapere un poco come fosse - *CAP. XVI*
2477 atto piuttosto che d'un dramma. Un **di** coloro si staccò dalla brigata, - *CAP. XVI*
2478 sua risposta. Ne veniva in fatti, a rigor **di** termini, perché c'era passato; e - *CAP. XVI*
2479 - soggiunse, - non si sapeva niente **di** Milano? - Potrebb'essere - *CAP. XVI*
2480 venne a mettere in tavola. - Quanto c'è **di** qui all'Adda? - gli disse Renzo, - *CAP. XVI*
2481 all'Adda. - Volete passare dal ponte **di** Cassano, o sulla chiatta di - *CAP. XVI*
2482 dal ponte di Cassano, o sulla chiatta **di** Canonica? - Dove si sia... - *CAP. XVI*
2483 la gente che può dar conto **di** sé. - Va bene: e quanto c'è - *CAP. XVI*
2484 E già, - e già, chi avesse bisogno **di** prendere una scorciatoia, ci - *CAP. XVI*
2485 senza che paresse suo fatto, per veder **di** scoprir paese, di rilevare come - *CAP. XVI*
2486 suo fatto, per veder di scoprir paese, **di** rilevare come si pensasse colà - *CAP. XVI*
2487 a cui un povero figliuolo potesse fidarsi **di** domandar la strada, senza - *CAP. XVI*
2488 tardi, si saprà qualcosa. - Mi pento **di** non esser andato a Milano - *CAP. XVI*
2489 - riprese il primo, - è se que' signori **di** Milano penseranno anche alla - *CAP. XVI*
2490 penseranno anche alla povera gente **di** campagna, o se faranno far la - *CAP. XVI*
2491 sia incamminata... - Ma credette meglio **di** non finir la frase. - Del grano - *CAP. XVI*
2492 gli vanno incontro. Era un mercante **di** Milano, che, andando più volte - *CAP. XVI*
2493 - Bene, bene. Che nuove ci portate **di** Milano? - Ah! ecco quelli delle - *CAP. XVI*
2494 - a quest'ora le saprete forse meglio **di** me. - Non sappiamo nulla, - *CAP. XVI*

2495 solito è in libertà? Bene: un bicchier **di** vino, e il mio solito boccone, - *CAP. XVI*
2496 zitto e attento, - voi altri non sapete **di** tutte quelle diavolerie di ieri? - *CAP. XVI*
2497 non sapete di tutte quelle diavolerie **di** ieri? - Di ieri sì. - Vedete - *CAP. XVI*
2498 di tutte quelle diavolerie di ieri? - **Di** ieri sì. - Vedete dunque, - *CAP. XVI*
2499 Lo dicevo io che, stando qui sempre **di** guardia, per frugar quelli che - *CAP. XVI*
2500 già messo da parte ogni pensiero **di** viaggio, per restare a guardar - *CAP. XVI*
2501 il suo racconto. I compagni, ritti **di** qua e di là della tavola, lo - *CAP. XVI*
2502 suo racconto. I compagni, ritti di qua e **di** là della tavola, lo stavano a - *CAP. XVI*
2503 suo fatto, stava attento, forse più **di** tutti, masticando adagio adagio - *CAP. XVI*
2504 e ricominciarono quella bella storia **di** girare di strada in strada, - *CAP. XVI*
2505 quella bella storia di girare **di** strada in strada, gridando per - *CAP. XVI*
2506 verso la casa del signor vicario **di** provvisione; come se non - *CAP. XVI*
2507 che gli hanno fatte ieri: a un signore **di** quella sorte! oh che birboni! E - *CAP. XVI*
2508 birboni! E la roba che dicevan contro **di** lui! Tutte invenzioni: un signor - *CAP. XVI*
2509 e io lo posso dire, che son tutto **di** casa, e lo servo di panno per le - *CAP. XVI*
2510 che son tutto di casa, e lo servo **di** panno per le livree della servitù. - *CAP. XVI*
2511 non fosse stato che non tornava conto **di** farsi scorgere. Andavan dunque - *CAP. XVI*
2512 dunque con la buona intenzione **di** dare il sacco; ma... - E qui, - *CAP. XVI*
2513 e, dietro quella barricata, una bella fila **di** micheletti, con gli archibusi - *CAP. XVI*
2514 agli avventori; c'era de' cavalieri, e fior **di** cavalieri, a invigilare che tutto - *CAP. XVI*
2515 poi torna in campo quel bel ritrovato **di** ieri, di portare il resto sulla - *CAP. XVI*
2516 in campo quel bel ritrovato di ieri, **di** portare il resto sulla piazza, e - *CAP. XVI*
2517 ieri, di portare il resto sulla piazza, e **di** farne una fiammata. E già - *CAP. XVI*
2518 venne fuori. - Con che cosa? - **Di** fare un mucchio di tutto nella - *CAP. XVI*
2519 - Con che cosa? - Di fare un mucchio **di** tutto nella bottega, e di dar - *CAP. XVI*
2520 un mucchio di tutto nella bottega, e **di** dar fuoco al mucchio e alla casa - *CAP. XVI*
2521 bisogna dirla, c'è ancora del timor **di** Dio; tutti tornarono in sé. La - *CAP. XVI*
2522 che il pane è a buon mercato, più **di** prima? ma andate a vedere, che - *CAP. XVI*
2523 il ducato per due mesi. - E per fuori **di** Milano, non s'è fatta nessuna - *CAP. XVI*
2524 ne sono uscito, pareva un convento **di** frati. - Gl'impiccheranno poi - *CAP. XVI*
2525 disse il mercante. - Avevan tanta voglia **di** veder morire un cristiano - *CAP. XVI*
2526 birboni! far la festa al signor vicario **di** provvisione. In vece sua, - *CAP. XVI*
2527 il vizio d'entrar nelle botteghe, e **di** servirsi, senza metter mano alla - *CAP. XVI*
2528 il pane sarebbero venuti al vino, e così **di** mano in mano... Pensate se - *CAP. XVI*
2529 Pensate se coloro volevano smettere, **di** loro spontanea volontà, una - *CAP. XVI*
2530 da' navarrini, da quel cardinale là **di** Francia, sapete chi voglio dire, - *CAP. XVI*
2531 per far qualche dispetto alla corona **di** Spagna. Ma sopra tutto, tende a - *CAP. XVI*
2532 s'eran mai vedute. Anzi mi dimenticavo **di** dirvene una che m'è stata data - *CAP. XVI*
2533 - Renzo, il quale non perdeva un ette **di** quel discorso, al tocco di questa - *CAP. XVI*
2534 un ette di quel discorso, al tocco **di** questa corda, si sentì venir - *CAP. XVI*
2535 fatto il diavolo; e poi, non contento **di** questo, s'era messo a predicare, - *CAP. XVI*
2536 addosso; gli trovarono un fascio **di** lettere; e lo menavano in - *CAP. XVI*
2537 Per ora si sa **di** sicuro che le lettere son rimaste - *CAP. XVI*
2538 tutta la cabala; e si dice che n'anderà **di** mezzo molta gente. Peggio per - *CAP. XVI*
2539 anch'io; ma bisogna impiccarli per via **di** giustizia. C'è del grano nascosto. - *CAP. XVI*
2540 prima, ricorrere ancora; ché a forza **di** ricorrere s'ottiene; e non metter - *CAP. XVI*
2541 da quell'osteria, da quel paese; e più **di** dieci volte aveva detto a sé - *CAP. XVI*
2542 andiamo, andiamo. Ma quella paura **di** dar sospetto, cresciuta allora - *CAP. XVI*
2543 allora oltremodo, e fatta tiranna **di** tutti i suoi pensieri, l'aveva - *CAP. XVI*
2544 pensò che il ciarlone doveva poi finire **di** parlar di lui; e concluse tra sé, - *CAP. XVI*
2545 il ciarlone doveva poi finire di parlar **di** lui; e concluse tra sé, di - *CAP. XVI*
2546 di parlar di lui; e concluse tra sé, **di** moversi, appena sentisse - *CAP. XVI*
2547 tali in corpo, come sapete: la voglia **di** correre, e quella di star - *CAP. XVII*
2548 sapete: la voglia di correre, e quella **di** star nascosto: e le sciagurate - *CAP. XVII*
2549 caccia! quali ordini erano stati spediti **di** frugar ne' paesi, nell'osterie, - *CAP. XVII*
2550 storie che aveva sentite raccontare, **di** fuggitivi colti e scoperti per - *CAP. XVII*
2551 Quantunque, nel momento che usciva **di** Gorgonzola, scoccassero le - *CAP. XVII*
2552 condur dalla parte dove gli premeva **di** riuscire. Sul principio, - *CAP. XVII*
2553 qualche viandante; ma, pieno la fantasia **di** quelle brutte apprensioni, non - *CAP. XVII*
2554 colui, - pensava: - se andando fuor **di** strada, dovessero anche - *CAP. XVII*
2555 anche queste. Verso Milano non vo **di** certo; dunque vo verso l'Adda. - *CAP. XVII*

2556 le sarò vicino, non ho più bisogno **di** chi me l'insegni. Se qualche - *CAP. XVII*
2557 Io ammazzare tutti i signori! Un fascio **di** lettere, io! I miei compagni - *CAP. XVII*
2558 a viso a viso con quel mercante, **di** là dall'Adda (ah quando - *CAP. XVII*
2559 per salvare il vostro signor vicario **di** provvisione, che non l'ho mai - *CAP. XVII*
2560 E quel gran fascio **di** lettere, dove c'era tutta la - *CAP. XVII*
2561 in mano della giustizia, come voi sapete **di** certo; scommettiamo che ve lo - *CAP. XVII*
2562 l'aiuto del diavolo? Avreste curiosità **di** vederlo quel fascio? Eccolo qui. - *CAP. XVII*
2563 dir così, al tasto, cercando un luogo **di** riposo e di sicurezza. Quando - *CAP. XVII*
2564 al tasto, cercando un luogo di riposo e **di** sicurezza. Quando s'abbatteva - *CAP. XVII*
2565 aperto; ma non vide mai altro segno **di** gente desta, che qualche - *CAP. XVII*
2566 Altre voci non sentiva, che un mugolìo **di** cani, che veniva da qualche - *CAP. XVII*
2567 Al suo avvicinarsi a qualcheduna **di** quelle, il mugolìo si cambiava - *CAP. XVII*
2568 che gli faceva andar via la tentazione **di** picchiare, e di chieder ricovero. - *CAP. XVII*
2569 andar via la tentazione di picchiare, e **di** chieder ricovero. E forse, anche - *CAP. XVII*
2570 al ladro! Bisogna aver subito qualcosa **di** chiaro da rispondere: e cosa ho - *CAP. XVII*
2571 un galantuomo possa trovarsi in istrada **di** notte, se non è un cavaliere in - *CAP. XVII*
2572 e tirava innanzi, con la speranza **di** scoprire almeno l'Adda, se - *CAP. XVII*
2573 se non passarla, in quella notte; e **di** non dover andarne alla cerca, - *CAP. XVII*
2574 e di non dover andarne alla cerca, **di** giorno chiaro. Cammina, - *CAP. XVII*
2575 coltivata moriva in una sodaglia sparsa **di** felci e di scope. Gli parve, se - *CAP. XVII*
2576 moriva in una sodaglia sparsa di felci e **di** scope. Gli parve, se non - *CAP. XVII*
2577 almeno un certo qual argomento **di** fiume vicino, e s'inoltrò per - *CAP. XVII*
2578 un gelso, né una vite, né altri segni **di** coltura umana, che prima - *CAP. XVII*
2579 a poco, si trovò tra macchie più alte, **di** pruni, di quercioli, di - *CAP. XVII*
2580 si trovò tra macchie più alte, di pruni, **di** quercioli, di marruche. - *CAP. XVII*
2581 macchie più alte, di pruni, di quercioli, **di** marruche. Seguitando a andare - *CAP. XVII*
2582 come una smania, un impulso **di** corsa, e nello stesso tempo - *CAP. XVII*
2583 e spegnervi quell'ultimo rimasuglio **di** vigore. A un certo punto, - *CAP. XVII*
2584 a deliberare; risolveva d'uscir subito **di** lì per la strada già fatta, - *CAP. XVII*
2585 all'ultimo paese per cui era passato, **di** tornar tra gli uomini, e di - *CAP. XVII*
2586 era passato, di tornar tra gli uomini, e **di** cercare un ricovero, anche - *CAP. XVII*
2587 vide il vasto piano dell'altra riva, sparso **di** paesi, e al di là i colli, e - *CAP. XVII*
2588 dell'altra riva, sparso di paesi, e al **di** là i colli, e sur uno di quelli - *CAP. XVII*
2589 e al di là i colli, e sur uno **di** quelli una gran macchia - *CAP. XVII*
2590 né sentì nulla. Se fosse stato qualcosa **di** meno dell'Adda, Renzo - *CAP. XVII*
2591 de' campi più vicini alla sodaglia, una **di** quelle capanne coperte di - *CAP. XVII*
2592 sodaglia, una di quelle capanne coperte **di** paglia, costrutte di tronchi e di - *CAP. XVII*
2593 capanne coperte di paglia, costrutte **di** tronchi e di rami, intonacati - *CAP. XVII*
2594 coperte di paglia, costrutte di tronchi e **di** rami, intonacati poi con la - *CAP. XVII*
2595 sospeso per aria, e sostenuto da ritorte **di** rami, un graticcio, a foggia - *CAP. XVII*
2596 a foggia d'hamac; ma non sl curò **di** salirvi. Vide in terra un po' di - *CAP. XVII*
2597 sl curò di salirvi. Vide in terra un po' **di** paglia; e pensò che, anche lì, - *CAP. XVII*
2598 sarebbe ben saporita. Prima però **di** sdraiarsi su quel letto che la - *CAP. XVII*
2599 vi s'inginocchiò, a ringraziarla **di** quel benefizio, e di tutta - *CAP. XVII*
2600 a ringraziarla di quel benefizio, e **di** tutta l'assistenza che aveva - *CAP. XVII*
2601 Disse poi le sue solite divozioni; e per **di** più, chiese perdono a - *CAP. XVII*
2602 di più, chiese perdono a Domeneddio **di** non averle dette la sera avanti; - *CAP. XVII*
2603 facendosene, alla meglio, una specie **di** coperta, per temperare il - *CAP. XVII*
2604 vi si rannicchiò sotto, con l'intenzione **di** dormire un bel sonno, - *CAP. XVII*
2605 cominciò, dico, un andare e venire **di** gente, così affollato, così - *CAP. XVII*
2606 che provava nel fermare sopra **di** esse il pensiero, era tutt'altro - *CAP. XVII*
2607 caso che aveva fatto de' paterni consigli **di** lui; e contemplando l'immagine - *CAP. XVII*
2608 di lui; e contemplando l'immagine **di** Lucia! non ci proveremo a dire - *CAP. XVII*
2609 sola con la sua unica figlia, e prima **di** ricever da lui il titolo di - *CAP. XVII*
2610 figlia, e prima di ricever da lui il titolo **di** madre, n'aveva preso il - *CAP. XVII*
2611 co' fatti la premura. Ma era un dolore **di** più, e non il meno pungente, - *CAP. XVII*
2612 quel pensiero, che, in grazia appunto **di** così amorevoli intenzioni, di - *CAP. XVII*
2613 appunto di così amorevoli intenzioni, **di** tanto bene che voleva a lui, la - *CAP. XVII*
2614 arrivare a qual domani, a qual serie **di** giorni! " Quel che Dio vuole, - - *CAP. XVII*
2615 m'immagino che dovesse esser quello **di** Trezzo. E la prima volta che - *CAP. XVII*
2616 e il bruno, le più basse orlate al **di** sotto d'una striscia quasi di - *CAP. XVII*

2617 orlate al di sotto d'una striscia quasi **di** fuoco, che di mano in mano si - *CAP. XVII*
2618 sotto d'una striscia quasi di fuoco, che **di** mano in mano si faceva più - *CAP. XVII*
2619 per dir così, s'andavan lumeggiando **di** mille colori senza nome: quel - *CAP. XVII*
2620 di mille colori senza nome: quel cielo **di** Lombardia, così bello quand'è - *CAP. XVII*
2621 sul ciglio della riva, guarda giù; e, **di** tra i rami, vede una barchetta - *CAP. XVII*
2622 e, di tra i rami, vede una barchetta **di** pescatore, che veniva adagio, - *CAP. XVII*
2623 leggiera al pescatore; e, con l'intenzione **di** far come se chiedesse un - *CAP. XVII*
2624 di far come se chiedesse un servizio **di** poca importanza, ma, senza - *CAP. XVII*
2625 - mi fareste il servizio, col pagare, **di** tragittarmi di là? - Il - *CAP. XVII*
2626 il servizio, col pagare, di tragittarmi **di** là? - Il pescatore l'aveva - *CAP. XVII*
2627 a quella dov'eran rivolti, e si coceva **di** non poterci andar per la più - *CAP. XVII*
2628 passata, gli dava fastidio il non saper **di** certo se lì essa fosse confine, - *CAP. XVII*
2629 - è Bergamo, quel paese? - La città **di** Bergamo, - rispose il pescatore. - *CAP. XVII*
2630 E quella riva lì, è bergamasca? - Terra **di** san Marco. - Viva san Marco! - *CAP. XVII*
2631 occhiata alla riva milanese, e al fiume **di** sopra e di sotto, stese la - *CAP. XVII*
2632 riva milanese, e al fiume di sopra e **di** sotto, stese la mano, prese la - *CAP. XVII*
2633 la ripose, poi strinse le labbra, e per **di** più ci mise il dito in croce, - *CAP. XVII*
2634 la così pronta e discreta cortesia **di** costui verso uno sconosciuto - *CAP. XVII*
2635 bene ai primi che ai secondi, cercava **di** soddisfarli tutti, con - *CAP. XVII*
2636 che è la dote ordinaria **di** chi è obbligato a trattar con - *CAP. XVII*
2637 chiamava, per antonomasia, quello **di** Lecco. " Ah mondo birbone! - *CAP. XVII*
2638 e s'incamminò, prendendo per punto **di** mira la macchia biancastra sul - *CAP. XVII*
2639 ogni passo poveri, che non eran poveri **di** mestiere, e mostravan la - *CAP. XVII*
2640 famiglie intere; e un misto ronzìo **di** preghiere, di lamenti e di - *CAP. XVII*
2641 intere; e un misto ronzìo di preghiere, **di** lamenti e di vagiti. Quella - *CAP. XVII*
2642 misto ronzìo di preghiere, di lamenti e **di** vagiti. Quella vista, oltre la - *CAP. XVII*
2643 da qualche tempo, andava crescendo **di** miglio in miglio; e quantunque - *CAP. XVII*
2644 cominciò a dargli retta, sentisse **di** poter reggere, senza - *CAP. XVII*
2645 parte, che non sarebbe una bella cosa **di** presentarsi al cugino, come un - *CAP. XVII*
2646 dammi da mangiare. Si levò **di** tasca tutte le sue ricchezze, le - *CAP. XVII*
2647 nessuno parlò; che poteva dir **di** più una preghiera? - La c'è la - *CAP. XVII*
2648 subito la mano in tasca, la votò **di** que' pochi soldi; li mise nella - *CAP. XVII*
2649 giacché siam composti d'anima e **di** corpo) avevano riconfortati e - *CAP. XVII*
2650 degli ultimi danari, gli era venuto più **di** confidenza per l'avvenire, che - *CAP. XVII*
2651 cui aveva dato un sentimento così vivo **di** sé stessa, così efficace, così - *CAP. XVII*
2652 così risoluto? Questo era, a un **di** presso, il pensiero del giovine; - *CAP. XVII*
2653 del giovine; però men chiaro ancora **di** quello ch'io l'abbia saputo - *CAP. XVII*
2654 Bortolo e la propria abilità: aveva, per **di** più, a casa un po' di danaro, - *CAP. XVII*
2655 aveva, per di più, a casa un po' **di** danaro, che si farebbe mandar - *CAP. XVII*
2656 del cugino; nell'entrare, anzi prima **di** mettervi piede, distingue una - *CAP. XVII*
2657 una casa alta alta, a più ordini **di** finestre lunghe lunghe; - *CAP. XVII*
2658 gli dice: - son qui -. Un oh! **di** sorpresa, un alzar di braccia, - *CAP. XVII*
2659 qui -. Un oh! di sorpresa, un alzar **di** braccia, un gettarsele al collo - *CAP. XVII*
2660 te lo devo dire, non sono venuto via **di** mia volontà, disse Renzo; e, - *CAP. XVII*
2661 la dolorosa storia. È un altro par **di** maniche, - disse Bortolo. - Oh - *CAP. XVII*
2662 povero Renzo! Ma tu hai fatto capitale **di** me; e io non t'abbandonerò. - *CAP. XVII*
2663 passava da quella sua casuccia... Mi par **di** vederla, quella casuccia, appena - *CAP. XVII*
2664 mandare. - Va bene; e intanto fa' conto **di** me. Dio m'ha dato del bene, - *CAP. XVII*
2665 e si fanno le cose con un po' più **di** giudizio. La citta ha comprate - *CAP. XVII*
2666 La citta ha comprate duemila some **di** grano da un mercante che sta - *CAP. XVII*
2667 che sta a Venezia: grano che vien **di** Turchia; ma, quando si tratta - *CAP. XVII*
2668 vien di Turchia; ma, quando si tratta **di** mangiare, la non si guarda - *CAP. XVII*
2669 un po' cosa nasce: nasce che i rettori **di** Verona e di Brescia chiudono i - *CAP. XVII*
2670 nasce: nasce che i rettori di Verona e **di** Brescia chiudono i passi, e - *CAP. XVII*
2671 e di Brescia chiudono i passi, e dicono: **di** qui non passa grano. Che ti - *CAP. XVII*
2672 Venezia Lorenzo Torre, un dottore, ma **di** quelli! È partito in fretta, s'è - *CAP. XVII*
2673 al contado. Giovanbatista Biava, nunzio **di** Bergamo in Venezia (un uomo - *CAP. XVII*
2674 il senato ha concesso quattro mila staia **di** miglio. Anche questo aiuta a - *CAP. XVII*
2675 dal mio padrone: gli ho parlato **di** te tante volte, e ti farà buona - *CAP. XVII*
2676 buon bergamascone all'antica, un uomo **di** cuor largo. Veramente, ora - *CAP. XVII*
2677 la storia... E poi gli operai sa tenerli **di** conto, perché la carestia - *CAP. XVII*

2678 passa, e il negozio dura. Ma prima **di** tutto, bisogna che t'avverta - *CAP. XVII*
2679 in questo paese, noi altri dello stato **di** Milano? - Come ci chiamano? - *CAP. XVII*
2680 baggiano a tutto pasto, non far conto **di** poter viver qui. Bisognerebbe - *CAP. XVII*
2681 te: e allora, che bel gusto **di** comparire al tribunal di Dio, - *CAP. XVII*
2682 che bel gusto di comparire al tribunal **di** Dio, con tre o quattro omicidi - *CAP. XVII*
2683 - E un milanese che abbia un po' **di** ... - e qui picchiò la fronte col - *CAP. XVII*
2684 dice il mio padrone, quando parla **di** me co' suoi amici? " Quel - *CAP. XVII*
2685 amici? " Quel baggiano è stato la man **di** Dio, per il mio negozio; se - *CAP. XVII*
2686 quelle galanterie che t'hanno fatte, e il **di** più che ti volevan fare i nostri - *CAP. XVII*
2687 Già, è vero: se non c'è altro **di** male... - Ora che sei persuaso - *CAP. XVII*
2688 altro di male... - Ora che sei persuaso **di** questo, tutto anderà bene. - *CAP. XVII*
2689 bene, e tanto a seconda delle promesse **di** Bortolo, che crediamo inutile - *CAP. XVII*
2690 di Bortolo, che crediamo inutile **di** farne particolar relazione. E fu - *CAP. XVII*
2691 Quello stesso giorno, `^ **di** novembre, arriva un espresso - *CAP. XVIII*
2692 arriva un espresso al signor podestà **di** Lecco, e gli presenta un - *CAP. XVIII*
2693 un dispaccio del signor capitano **di** giustizia, contenente un - *CAP. XVIII*
2694 di giustizia, contenente un ordine **di** fare ogni possibile e più - *CAP. XVIII*
2695 nominato Lorenzo Tramaglino, filatore **di** seta, scappato dalle forze - *CAP. XVIII*
2696 qualitate, vita, et complicibus sumatis; e **di** tutto il detto e il fatto, il - *CAP. XVIII*
2697 da lui alla casa indicata, con gran treno **di** notaio e di birri. La casa è - *CAP. XVIII*
2698 indicata, con gran treno di notaio e **di** birri. La casa è chiusa; chi - *CAP. XVIII*
2699 in una città presa d'assalto. La voce **di** quella spedizione si sparge - *CAP. XVIII*
2700 al padre Bonaventura, dal quale spera **di** poter ricevere qualche notizia - *CAP. XVIII*
2701 più precisa. Intanto i parenti e gli amici **di** Renzo vengono citati a - *CAP. XVIII*
2702 scappato dalla giustizia, nel bel mezzo **di** Milano, e poi scomparso; corre - *CAP. XVIII*
2703 corre voce che abbia fatto qualcosa **di** grosso; ma la cosa poi non si - *CAP. XVIII*
2704 una macchina mossa da quel prepotente **di** don Rodrigo, per rovinare il - *CAP. XVIII*
2705 non aveva avuto parte nella sciagura **di** Renzo, se ne compiacque - *CAP. XVIII*
2706 per le strade, in tutt'altra attitudine che **di** ricever bastonate, aveva - *CAP. XVIII*
2707 di ricever bastonate, aveva creduto bene **di** trattenersi in campagna, fino a - *CAP. XVIII*
2708 offeso molti, aveva qualche ragion **di** temere che alcuno de' tanti, - *CAP. XVIII*
2709 il momento buono da far le vendette **di** tutti. Questa sospensione non - *CAP. XVIII*
2710 di tutti. Questa sospensione non fu **di** lunga durata: l'ordine venuto - *CAP. XVIII*
2711 della porta, e assistendo alle funzioni **di** chiesa da una finestrina con - *CAP. XVIII*
2712 avendo sentito motivar non so che **di** sue avventure, e dir gran cose - *CAP. XVIII*
2713 più cattivo quello che già ci stava **di** casa. Tante circostanze - *CAP. XVIII*
2714 più la sua passione, cioè quel misto **di** puntiglio, di rabbia e - *CAP. XVIII*
2715 passione, cioè quel misto di puntiglio, **di** rabbia e d'infame capriccio, di - *CAP. XVIII*
2716 di rabbia e d'infame capriccio, **di** cui la sua passione era - *CAP. XVIII*
2717 Renzo assente, sfrattato, bandito, **di** maniera che ogni cosa - *CAP. XVIII*
2718 che ogni cosa diventava lecita contro **di** lui, e anche la sua sposa - *CAP. XVIII*
2719 considerata, in certo modo, come roba **di** rubello: il solo uomo al - *CAP. XVIII*
2720 probabilmente anche lui fuor del caso **di** nuocere. Ed ecco che un - *CAP. XVIII*
2721 si può dire, inutili. Un monastero **di** Monza, quand'anche non ci - *CAP. XVIII*
2722 era un osso troppo duro per i denti **di** don Rodrigo; e per quanto - *CAP. XVIII*
2723 vece d'una distrazione, poteva aspettarsi **di** trovar nella loro compagnia, - *CAP. XVIII*
2724 volte regolare i suoi capricci; il punto è **di** soddisfarli; e come s'usciva da - *CAP. XVIII*
2725 fatica del buon a nulla, aveva tolto **di** mezzo l'uno, e un abile amico - *CAP. XVIII*
2726 un mezzo con cui potrebbe: ed era **di** chieder l'aiuto d'un tale, le cui - *CAP. XVIII*
2727 spesso uno stimolo a prenderle sopra **di** sé. Ma questo partito aveva - *CAP. XVIII*
2728 Cristoforo era partito dal convento **di** Pescarenico. Questo buon - *CAP. XVIII*
2729 faceva un gran coraggio, e minacciava **di** gran canzonature, fecero - *CAP. XVIII*
2730 era tornata a casa sua: un impedimento **di** meno vicino a Lucia. Rendiam - *CAP. XVIII*
2731 di meno vicino a Lucia. Rendiam conto **di** questi due avvenimenti, - *CAP. XVIII*
2732 anche nel monastero, la nuova **di** quel gran fracasso di Milano; - *CAP. XVIII*
2733 la nuova di quel gran fracasso **di** Milano; e dietro alla nuova - *CAP. XVIII*
2734 alla nuova grande, una serie infinita **di** particolari, che andavano - *CAP. XVIII*
2735 e uno al monastero, raccoglieva notizie **di** qui, notizie di lì, e ne faceva - *CAP. XVIII*
2736 raccoglieva notizie di qui, notizie **di** lì, e ne faceva parte all'ospiti. - *CAP. XVIII*
2737 alla strada dove c'è la casa del vicario **di** provvisione... Ehi, ehi, sentite - *CAP. XVIII*
2738 sentite questa! n'è scappato uno, che è **di** Lecco, o di quelle parti. Il - *CAP. XVIII*

è scappato uno, che è di Lecco, o **di** quelle parti. Il nome non lo - *CAP. XVIII*
per non essere impiccato; un filatore **di** seta, che si chiama - *CAP. XVIII*
non so che cosa, cadde il lavoro **di** mano; impallidì, si cambiò - *CAP. XVIII*
di mano; impallidì, si cambiò tutta, **di** maniera che la fattoressa se - *CAP. XVIII*
posato. Domandò poi se era scappato **di** certo, e dove. - Scappato, lo - *CAP. XVIII*
sul come, sul perché, sulle conseguenze **di** quel fatto doloroso, a - *CAP. XVIII*
a cercar d'Agnese. Era un pesciaiolo **di** Pescarenico, che andava a - *CAP. XVIII*
loro quel che si sapeva del tristo caso **di** Renzo, raccomandasse loro - *CAP. XVIII*
frate non si dimenticherebbe certamente **di** loro, e spierebbe l'occasione di - *CAP. XVIII*
di loro, e spierebbe l'occasione **di** poterle aiutare; e intanto non - *CAP. XVIII*
non mancherebbe, ogni settimana, **di** far loro saper le sue nuove, - *CAP. XVIII*
a Renzo, il messo non seppe dir altro **di** nuovo e di certo, se non la - *CAP. XVIII*
messo non seppe dir altro di nuovo e **di** certo, se non la visita fattagli - *CAP. XVIII*
andate tutte a voto, e si sapeva **di** certo che s'era messo in salvo - *CAP. XVIII*
Una tale certezza, e non fa bisogno **di** dirlo, fu un gran balsamo per - *CAP. XVIII*
parte (la parte netta) della sua storia, **di** ciò che aveva patito, per - *CAP. XVIII*
e quella prima maraviglia sospettosa **di** Lucia s'andava cambiando in - *CAP. XVIII*
sua benefattrice; tanto più con l'aiuto **di** quella dottrina d'Agnese su' - *CAP. XVIII*
non le passò neppur per la testa **di** parlarle delle sue nuove - *CAP. XVIII*
inquietudini, della sua nuova disgrazia, **di** dirle chi fosse quel filatore - *CAP. XVIII*
quel filatore scappato; per non rischiare **di** spargere una voce così piena - *CAP. XVIII*
di spargere una voce così piena **di** dolore e di scandolo. Si - *CAP. XVIII*
una voce così piena di dolore e **di** scandolo. Si schermiva anche, - *CAP. XVIII*
dal rispondere alle domande curiose **di** quella, sulla storia antecedente - *CAP. XVIII*
alla promessa; ma qui non eran ragioni **di** prudenza. Era perché alla - *CAP. XVIII*
più spinosa, più difficile da raccontarsi, **di** tutte quelle che aveva sentite, - *CAP. XVIII*
quelle che aveva sentite, e che credesse **di** poter sentire dalla signora. In - *CAP. XVIII*
una parola, che non le pareva possibile **di** proferire, parlando di sé; e - *CAP. XVIII*
pareva possibile di proferire, parlando **di** sé; e alla quale non avrebbe - *CAP. XVIII*
volta, Gertrude quasi s'indispettiva **di** quello star così sulle difese; - *CAP. XVIII*
discorsi, quelle carezze famigliari erano **di** non poco conforto a Lucia. - *CAP. XVIII*
Lucia. Un altro ne trovava nel lavorar **di** continuo; e pregava sempre - *CAP. XVIII*
e con la conferma della fuga felice **di** Renzo. Notizie più positive - *CAP. XVIII*
sperato d'averle dal suo confratello **di** Milano, a cui l'aveva - *CAP. XVIII*
l'aveva raccomandato; e questo rispose **di** non aver veduto né la - *CAP. XVIII*
né la persona, né la lettera; che uno **di** campagna era bensì venuto al - *CAP. XVIII*
era bensì venuto al convento, a cercar **di** lui; ma che, non avendocelo - *CAP. XVIII*
impicciato, una cagione d'inquietudine, **di** cento sospetti molesti. Già - *CAP. XVIII*
una scappata a casa; questa novità **di** non vedere l'ambasciatore - *CAP. XVIII*
gonnella della madre; ma la smania **di** saper qualche cosa, e la - *CAP. XVIII*
strada il pesciaiolo che doveva passar **di** lì, tornando da Milano; e gli - *CAP. XVIII*
del padre. La donna non ebbe bisogno **di** pregare, per ottenere il - *CAP. XVIII*
figlia, non senza lacrime, promettendo **di** mandar subito le sue nuove, - *CAP. XVIII*
di mandar subito le sue nuove, e **di** tornar presto; e partì. Nel - *CAP. XVIII*
e partì. Nel viaggio, non accadde nulla **di** particolare. Riposarono parte - *CAP. XVIII*
ripartirono innanzi giorno; e arrivaron **di** buon'ora a Pescarenico. - *CAP. XVIII*
fatto apposta); il padre provinciale **di** là avrà scritto al padre - *CAP. XVIII*
di là avrà scritto al padre provinciale **di** qui, se aveva un soggetto - *CAP. XVIII*
s'io davo retta alla mia ispirazione **di** venir via qualche giorno prima! - *CAP. XVIII*
si sa quando possa tornare? così a un **di** presso? - Eh la mia donna! lo - *CAP. XVIII*
potrà andarsi a posare. Li cercan **di** qua, li cercan di là: e - *CAP. XVIII*
a posare. Li cercan di qua, li cercan **di** là: e abbiamo conventi in - *CAP. XVIII*
ha le sue belle prediche scritte; e fior **di** roba. Si sparge la voce, da - *CAP. XVIII*
Si sparge la voce, da quelle parti, **di** questo gran predicatore; e lo - *CAP. XVIII*
perché noi viviamo della carità **di** tutto il mondo, ed è giusto - *CAP. XVIII*
Oh Signore! Signore! - esclamò **di** nuovo Agnese, quasi - *CAP. XVIII*
ce n'abbiamo degli altri, sapete? pieni **di** carità e di talento, e che - *CAP. XVIII*
degli altri, sapete? pieni di carità e **di** talento, e che sanno trattare - *CAP. XVIII*
volete il padre Zaccaria? È un uomo **di** vaglia, vedete, il padre - *CAP. XVIII*
- esclamò Agnese, con quel misto **di** gratitudine e d'impazienza, - *CAP. XVIII*
Agnese: - scusate dell'incomodo. - **Di** che cosa, la mia donna? mi - *CAP. XVIII*

2800 mi dispiace per voi. E se vi risolvete **di** cercar qualcheduno de' nostri - *CAP. XVIII*
2801 Era una consulta, composta allora **di** tredici personaggi di toga e di - *CAP. XVIII*
2802 composta allora di tredici personaggi **di** toga e di spada, da cui il - *CAP. XVIII*
2803 allora di tredici personaggi di toga e **di** spada, da cui il governatore - *CAP. XVIII*
2804 prendeva parere, e che, morendo uno **di** questi, o venendo mutato, - *CAP. XVIII*
2805 si vedono ancora in qualche bottega **di** speziale, con su certe parole - *CAP. XVIII*
2806 in una volta un passo, come si dice, **di** gigante, per un'occasione - *CAP. XVIII*
2807 domandato, in presenza, si può dire, **di** mezza la corte come gli - *CAP. XVIII*
2808 nel vano d'una finestra, che il duomo **di** Milano era il tempio più - *CAP. XVIII*
2809 sapeva prendere a tempo, disse: - credo **di** fare il mio dovere, senza - *CAP. XVIII*
2810 dovere, senza mancare alla confidenza **di** Rodrigo, avvertendo il signore - *CAP. XVIII*
2811 devo dire che il torto non è dalla parte **di** mio cugino. Ma è riscaldato; - *CAP. XVIII*
2812 - Signore zio, in questo, è mio dovere **di** dirle che Rodrigo l'avrebbe - *CAP. XVIII*
2813 codesto frate con mio nipote? - Prima **di** tutto, è una testa inquieta, - *CAP. XVIII*
2814 per tale, e che fa professione **di** prendersela coi cavalieri. - *CAP. XVIII*
2815 dirige, che so io? una contadinotta **di** là; e ha per questa creatura - *CAP. XVIII*
2816 disse il conte zio; e sur un certo fondo **di** goffaggine, dipintogli in viso - *CAP. XVIII*
2817 velato poi e ricoperto, a più mani, **di** politica, balenò un raggio di - *CAP. XVIII*
2818 più mani, di politica, balenò un raggio **di** malizia, che vi faceva un - *CAP. XVIII*
2819 serio è che il frate s'è messo a parlar **di** Rodrigo come si farebbe d'un - *CAP. XVIII*
2820 perché questo ha un protettor naturale, **di** tanta autorita come - *CAP. XVIII*
2821 grandi e de' politici, e che il cordone **di** san Francesco tien legate - *CAP. XVIII*
2822 cassetta del suo tavolino, un libriccino **di** memorie, vi scrisse, soffiando, - *CAP. XVIII*
2823 Attilio seguitava: - è sempre stato **di** quell'umore, costui: si sa la - *CAP. XVIII*
2824 cavalieri del suo paese; e, per rabbia **di** non poterla vincer con tutti, - *CAP. XVIII*
2825 forse, anche il signore zio lo conoscerà **di** nome; perché tengo per certo - *CAP. XVIII*
2826 segreto avrà dovuto occuparsi **di** quel degno soggetto. - Chi è - *CAP. XVIII*
2827 soggetto. - Chi è costui? - Un filatore **di** seta, Lorenzo Tramaglino, - *CAP. XVIII*
2828 signor don Rodrigo non mi dice nulla **di** tutto questo? perché lascia - *CAP. XVIII*
2829 a farcele star tutte) - s'è fatto scrupolo **di** darle una briga di più. E poi, - *CAP. XVIII*
2830 - s'è fatto scrupolo di darle una briga **di** più. E poi, dirò tutto: da - *CAP. XVIII*
2831 de' gangheri, così stucco delle villanie **di** quel frate, che ha più voglia - *CAP. XVIII*
2832 villanie di quel frate, che ha più voglia **di** farsi giustizia da sé, in - *CAP. XVIII*
2833 braccio del signore zio. Io ho cercato **di** smorzare; ma vedendo che la - *CAP. XVIII*
2834 creduto che fosse mio dovere d'avvertir **di** tutto il signore zio, che alla - *CAP. XVIII*
2835 da quel convento, come accade **di** questi frati, che ora sono qua, - *CAP. XVIII*
2836 uno scandolo, e insieme salvar l'onore **di** Rodrigo, che è poi anche il - *CAP. XVIII*
2837 dicevo io, l'ha sempre col cordone **di** san Francesco; ma per - *CAP. XVIII*
2838 per adoprarlo a proposito, il cordone **di** san Francesco, non è - *CAP. XVIII*
2839 che in questo caso il miglior ripiego sia **di** far cambiar aria al frate, lui - *CAP. XVIII*
2840 - esclamò Attilio, con una tentennatina **di** testa, e con un sogghigno di - *CAP. XVIII*
2841 di testa, e con un sogghigno **di** compassione per sé stesso. - - *CAP. XVIII*
2842 zio. Non mi darei pace, se fossi cagione **di** farle pensare che Rodrigo non - *CAP. XVIII*
2843 che sempre ne fate una; e a me tocca **di** rattopparle: che... mi fareste - *CAP. XVIII*
2844 mise, - tutti questi benedetti affari **di** stato. Attilio fece ancora - *CAP. XVIII*
2845 e abbiamo giudizio, - ch'era la formola **di** commiato del conte zio per i - *CAP. XVIII*
2846 venisse al conte zio la risoluzione **di** servirsi del padre provinciale - *CAP. XIX*
2847 modo volle fargli balenar dinanzi l'idea **di** quel ripiego, e metterlo sulla - *CAP. XIX*
2848 circostanze, che, senza suggerimento **di** chi si sia, si può scommettere - *CAP. XIX*
2849 nome, un suo nipote, non rimanesse al **di** sotto: punto essenzialissimo alla - *CAP. XIX*
2850 rimedio peggior del male, una sementa **di** guai; e bisognava impedirla, in - *CAP. XIX*
2851 Ordini, forza legale, spauracchi **di** tal genere, non valevano contro - *CAP. XIX*
2852 non valevano contro un avversario **di** quella condizione: il clero - *CAP. XIX*
2853 del quale era l'andare e lo stare **di** quello. Ora, tra il padre - *CAP. XIX*
2854 un'antica conoscenza: s'eran veduti **di** rado, ma sempre con gran - *CAP. XIX*
2855 d'amicizia, e con esibizioni sperticate **di** servizi. E alle volte, è meglio - *CAP. XIX*
2856 a molti individui, che con un solo **di** questi, il quale non vede che la - *CAP. XIX*
2857 e gli fece trovare una corona **di** commensali assortiti con un - *CAP. XIX*
2858 Oualche parente de' più titolati, **di** quelli il cui solo casato era un - *CAP. XIX*
2859 con una sprezzatura signorile, parlando **di** cose grandi con termini - *CAP. XIX*
2860 e al personaggio per una servitù **di** tutta la vita; i quali, - *CAP. XIX*

2861 quali, cominciando dalla minestra a dir **di** sì, con la bocca, con gli occhi, - *CAP. XIX*
2862 non ricordarsi più come si facesse a dir **di** no. A tavola, il conte padrone - *CAP. XIX*
2863 cader ben presto il discorso sul tema **di** Madrid. A Roma si va per più - *CAP. XIX*
2864 da un posto distinto; dell'Escuriale **di** cui poteva render conto a un - *CAP. XIX*
2865 e lui allora continuò a raccontare altre **di** quelle belle cose, come in - *CAP. XIX*
2866 al discorso, lo staccò da Madrid, e **di** corte in corte, di dignità in - *CAP. XIX*
2867 staccò da Madrid, e di corte in corte, **di** dignità in dignità, lo tirò sul - *CAP. XIX*
2868 da tavola, pregò il padre provinciale **di** passar con lui in un'altra stanza. - *CAP. XIX*
2869 - stante l'amicizia che passa tra **di** noi, ho creduto di far parola a - *CAP. XIX*
2870 che passa tra di noi, ho creduto **di** far parola a vostra paternità - *CAP. XIX*
2871 parola a vostra paternità d'un affare **di** comune interesse, da concluder - *CAP. XIX*
2872 di comune interesse, da concluder tra **di** noi, senz'andar per altre strade, - *CAP. XIX*
2873 alla buona, col cuore in mano, le dirò **di** che si tratta; e in due parole - *CAP. XIX*
2874 d'accordo. Mi dica: nel loro convento **di** Pescarenico c'è un padre - *CAP. XIX*
2875 da ***? Il provinciale fece cenno **di** sì. - Mi dica un poco vostra - *CAP. XIX*
2876 questo soggetto... questo padre... **Di** persona io non lo conosco; e - *CAP. XIX*
2877 era un soggetto da farlo girare **di** pulpito in pulpito, e non - *CAP. XIX*
2878 in un luogo, specialmente in conventi **di** campagna ". - Oh! - disse poi: - - *CAP. XIX*
2879 Oh! - disse poi: - mi dispiace davvero **di** sentire che vostra magnificenza - *CAP. XIX*
2880 e tenuto in molta stima anche **di** fuori. - Intendo benissimo; - *CAP. XIX*
2881 avvertirla d'una cosa che le sarà utile **di** sapere; e se anche ne fosse già - *CAP. XIX*
2882 certe conseguenze... possibili: non dico **di** più. Questo padre Cristoforo, - *CAP. XIX*
2883 sappiamo che proteggeva un uomo **di** quelle parti, un uomo... vostra - *CAP. XIX*
2884 aver fatto, in quella terribile giornata **di** san Martino, cose... cose... - *CAP. XIX*
2885 affari delicati... - E qui, in vece **di** gonfiar le gote e di soffiare, - *CAP. XIX*
2886 E qui, in vece di gonfiar le gote e **di** soffiare, strinse le labbra, e tirò - *CAP. XIX*
2887 soffiando. E riprese: - ho creduto bene **di** darle un cenno su questa - *CAP. XIX*
2888 - Son ben tenuto a vostra magnificenza **di** codesto avviso; però son certo - *CAP. XIX*
2889 l'uomo che lei dice, se non a fine **di** mettergli il cervello a partito. Il - *CAP. XIX*
2890 lo conosco. - Già lei sa meglio **di** me che soggetto fosse al secolo, - *CAP. XIX*
2891 il quale al secolo ha potuto far dir **di** sé, con questo indosso, diventi - *CAP. XIX*
2892 quest'abito... - Vorrei crederlo: lo dico **di** cuore: vorrei crederlo; ma alle - *CAP. XIX*
2893 dispiacevole della protezione aperta **di** questo padre per chi le ho - *CAP. XIX*
2894 disgustosa, e che potrebbe... Ma, tra **di** noi, accomoderemo tutto in una - *CAP. XIX*
2895 a esser provocato... - Sarà mio dovere **di** prender buone informazioni - *CAP. XIX*
2896 che non ha meno giustizia che pratica **di** mondo, tutti siamo di carne, - *CAP. XIX*
2897 che pratica di mondo, tutti siamo **di** carne, soggetti a sbagliare... - *CAP. XIX*
2898 cose, come io le dicevo, da finirsi tra **di** noi, da seppellirsi qui, cose che - *CAP. XIX*
2899 più alto, quando fosse vacato; e temeva **di** non arrivare a tempo. Ottenuto - *CAP. XIX*
2900 desideran molto una cosa, assicurano **di** voler fare, quando siano - *CAP. XIX*
2901 non fa bene, o che può esser causa **di** qualche inconveniente, riesce a - *CAP. XIX*
2902 che possa esser caduto in sospetto **di** chi... potrebbe desiderare che - *CAP. XIX*
2903 o per dir meglio, non c'è nulla **di** guasto. Questa conclusione, il - *CAP. XIX*
2904 preso a noia da voi altri, o da uno **di** voi altri, o vi dà ombra, subito, - *CAP. XIX*
2905 che il signor conte vuol dire; ma prima **di** fare un passo... È un passo e - *CAP. XIX*
2906 ripiego, e subito, prevedo un monte **di** disordini, un'iliade di guai. Uno - *CAP. XIX*
2907 prevedo un monte di disordini, un'iliade **di** guai. Uno sproposito... mio - *CAP. XIX*
2908 Sarebbe un vero crepacuore per me, **di** dovere... di trovarmi... io che - *CAP. XIX*
2909 un vero crepacuore per me, di dovere... **di** trovarmi... io che ho sempre - *CAP. XIX*
2910 del pubblico, hanno bisogno **di** pace, di non aver contese, di - *CAP. XIX*
2911 del pubblico, hanno bisogno di pace, **di** non aver contese, di stare in - *CAP. XIX*
2912 bisogno di pace, di non aver contese, **di** stare in buona armonia con chi.. - *CAP. XIX*
2913 de' parenti al secolo... e questi affaracci **di** puntiglio, per poco che vadano - *CAP. XIX*
2914 signori colleghi... tutto diviene affar **di** corpo... tanto più con quell'altra - *CAP. XIX*
2915 provvedimento prudenziale, un ripiego **di** comune convenienza, per - *CAP. XIX*
2916 ragazzo; e non farà né più né meno **di** quello che gli prescriverò io. Le - *CAP. XIX*
2917 quello che gli prescriverò io. Le dirò **di** più: mio nipote non ne saprà - *CAP. XIX*
2918 saprà nulla. Che bisogno abbiamo noi **di** render conto? Son cose che - *CAP. XIX*
2919 conto? Son cose che facciamo tra **di** noi, da buoni amici; e tra di noi - *CAP. XIX*
2920 tra di noi, da buoni amici; e tra **di** noi hanno da rimanere. Non si - *CAP. XIX*
2921 hanno da rimanere. Non si dia pensiero **di** ciò. Devo essere avvezzo a - *CAP. XIX*

2922 poi curarci delle ciarle. - Però, affine **di** prevenirle, sarebbe bene che, in - *CAP. XIX*
2923 desse qualche segno palese d'amicizia, **di** riguardo... non per noi, ma per - *CAP. XIX*
2924 è un genio in famiglia: e poi sa **di** far cosa grata a me. Del resto, - *CAP. XIX*
2925 Del resto, in questo caso... qualcosa **di** straordinario... è troppo giusto. - *CAP. XIX*
2926 con prudenza, affinché non s'avveda **di** quel che è passato tra di noi. - *CAP. XIX*
2927 non s'avveda di quel che è passato tra **di** noi. Perché non vorrei alle - *CAP. XIX*
2928 amici, con due parole s'accomodano **di** gran cose. Arrivato all'uscio, lo - *CAP. XIX*
2929 Un grande studio, una grand'arte, **di** gran parole, metteva quel - *CAP. XIX*
2930 arriva a Pescarenico un cappuccino **di** Milano, con un plico per il - *CAP. XIX*
2931 dentro l'obbedienza per fra Cristoforo, **di** portarsi a Rimini, dove - *CAP. XIX*
2932 il frate latore dev'essere il compagno **di** viaggio. Il guardiano non dice - *CAP. XIX*
2933 mente; e esclamò, per dir così, dentro **di** sé: " oh Dio! cosa faranno - *CAP. XIX*
2934 al cielo, e s'accusò d'aver mancato **di** fiducia, d'essersi creduto - *CAP. XIX*
2935 e gli diede quell'altro avviso, con parole **di** consiglio, e con significazione - *CAP. XIX*
2936 parole di consiglio, e con significazione **di** precetto. Fra Cristoforo andò - *CAP. XIX*
2937 s'allacciò la tonaca con la sua cintura **di** pelle, si licenziò da' suoi - *CAP. XIX*
2938 che don Rodrigo, intestato più che mai **di** venire a fine della sua bella - *CAP. XIX*
2939 della sua bella impresa, s'era risoluto **di** cercare il soccorso d'un - *CAP. XIX*
2940 cercare il soccorso d'un terribile uomo. **Di** costui non possiam dare né il - *CAP. XIX*
2941 e nemmeno una congettura sopra nulla **di** tutto ciò: cosa tanto più strana, - *CAP. XIX*
2942 più d'un libro (libri stampati, dico) **di** quel tempo. Che il personaggio - *CAP. XIX*
2943 Federigo Borromeo, dovendo parlar **di** quell'uomo, lo chiama " un - *CAP. XIX*
2944 sul confine; e lì, assicurandosi a forza **di** delitti, teneva per niente i - *CAP. XIX*
2945 una vita affatto indipendente; ricettatore **di** forusciti, foruscito un tempo - *CAP. XIX*
2946 altrui, senz'altro interesse che il gusto **di** comandare; esser temuto da - *CAP. XIX*
2947 in ogni tempo le passioni principali **di** costui. Fino dall'adolescenza, - *CAP. XIX*
2948 allo spettacolo e al rumore **di** tante prepotenze, di tante gare, - *CAP. XIX*
2949 e al rumore di tante prepotenze, **di** tante gare, alla vista di tanti - *CAP. XIX*
2950 prepotenze, di tante gare, alla vista **di** tanti tiranni, provava un misto - *CAP. XIX*
2951 tiranni, provava un misto sentimento **di** sdegno e d'invidia impaziente. - *CAP. XIX*
2952 in cerca, d'aver che dire co' più famosi **di** quella professione, - *CAP. XIX*
2953 a cercare la sua amicizia. Superiore **di** ricchezze e di seguito alla più - *CAP. XIX*
2954 la sua amicizia. Superiore di ricchezze e **di** seguito alla più parte, e forse a - *CAP. XIX*
2955 più parte, e forse a tutti d'ardire e **di** costanza, ne ridusse molti a - *CAP. XIX*
2956 lui a essere il faccendiere, lo strumento **di** tutti coloro: essi non - *CAP. XIX*
2957 di tutti coloro: essi non mancavano **di** richiedere ne' loro impegni - *CAP. XIX*
2958 riputazione, mancare al suo assunto. **Di** maniera che, per conto suo, e - *CAP. XIX*
2959 la città a cavallo, con un seguito **di** cani, a suon di tromba; e - *CAP. XIX*
2960 cavallo, con un seguito di cani, a suon **di** tromba; e passando davanti al - *CAP. XIX*
2961 tromba; e passando davanti al palazzo **di** corte, lasciò alla guardia - *CAP. XIX*
2962 dal Ripamonti, " in lega occulta **di** consigli atroci, e di cose - *CAP. XIX*
2963 " in lega occulta di consigli atroci, e **di** cose funeste ". Pare anzi che - *CAP. XIX*
2964 gli ebbero a mandar da lontano rinforzi **di** gente che servisse sotto i suoi - *CAP. XIX*
2965 potente intercessione, o l'audacia **di** quell'uomo gli tenesse luogo - *CAP. XIX*
2966 tenesse luogo d'immunità, si risolvette **di** tornare a casa, e vi tornò - *CAP. XIX*
2967 il Ripamonti, - era come un'officina **di** mandati sanguinosi: servitori, la - *CAP. XIX*
2968 a taglia, e che avevan per mestiere **di** troncar teste: né cuoco, né - *CAP. XIX*
2969 come afferma lo stesso storico, un'altra **di** soggetti simili, dispersi e posti - *CAP. XIX*
2970 ordini. Tutti i tiranni, per un bel tratto **di** paese all'intorno, avevan dovuto, - *CAP. XIX*
2971 scegliere tra l'amicizia e l'inimicizia **di** quel tiranno straordinario. Ma - *CAP. XIX*
2972 Ma ai primi che avevano voluto provar **di** resistergli, la gli era andata così - *CAP. XIX*
2973 così male, che nessuno si sentiva più **di** mettersi a quella prova. E - *CAP. XIX*
2974 la tale impresa, che cessasse **di** molestare il tal debitore, o cose - *CAP. XIX*
2975 parte si trovava a quella dura scelta, o **di** stare alla sua sentenza, o di - *CAP. XIX*
2976 scelta, o di stare alla sua sentenza, o **di** dichiararsi suo nemico; il che - *CAP. XIX*
2977 la sua era stata ed era ministra **di** voleri iniqui, di soddisfazioni - *CAP. XIX*
2978 stata ed era ministra di voleri iniqui, **di** soddisfazioni atroci, di capricci - *CAP. XIX*
2979 di voleri iniqui, di soddisfazioni atroci, **di** capricci superbi. Ma gli usi così - *CAP. XIX*
2980 capricci superbi. Ma gli usi così diversi **di** quella forza producevan sempre - *CAP. XIX*
2981 d'imprimere negli animi una grand'idea **di** quanto egli potesse volere e - *CAP. XIX*
2982 lo più ristretta in quel piccolo tratto **di** paese dov'erano i più ricchi e i - *CAP. XIX*

2983 c'era ragione che la gente s'occupasse **di** quelli che non aveva a ridosso. - *CAP. XIX*
2984 che non aveva a ridosso. Ma la fama **di** questo nostro era già da gran - *CAP. XIX*
2985 per tutto, la sua vita era un soggetto **di** racconti popolari; e il suo nome - *CAP. XIX*
2986 nome significava qualcosa d'irresistibile, **di** strano, di favoloso. Il sospetto - *CAP. XIX*
2987 qualcosa d'irresistibile, di strano, **di** favoloso. Il sospetto che per - *CAP. XIX*
2988 a tener viva per tutto la memoria **di** lui. Non eran più che sospetti; - *CAP. XIX*
2989 parte si vedessero comparire figure **di** bravi sconosciute e più brutte - *CAP. XIX*
2990 dell'ordinario, a ogni fatto enorme **di** cui non si sapesse alla prima - *CAP. XIX*
2991 si proferiva, si mormorava il nome **di** colui che noi, grazie a quella - *CAP. XIX*
2992 chiamare l'innominato. Dal castellaccio **di** costui al palazzotto di don - *CAP. XIX*
2993 Dal castellaccio di costui al palazzotto **di** don Rodrigo, non c'era più di - *CAP. XIX*
2994 di don Rodrigo, non c'era più **di** sette miglia: e quest'ultimo, - *CAP. XIX*
2995 e gli era divenuto amico, al modo **di** tutti gli altri, s'intende; gli - *CAP. XIX*
2996 d'un servizio (il manoscritto non dice **di** più); e n'aveva riportate ogni - *CAP. XIX*
2997 e n'aveva riportate ogni volta promesse **di** contraccambio e d'aiuto, in - *CAP. XIX*
2998 non lasciare scorgere quanto stretta, e **di** che natura fosse. Don Rodrigo - *CAP. XIX*
2999 che usasse certi riguardi, tenesse **di** conto parenti, coltivasse - *CAP. XIX*
3000 di conto parenti, coltivasse l'amicizia **di** persone alte, avesse una mano - *CAP. XIX*
3001 anche, in qualche occasione, sulla testa **di** qualcheduno che in quel modo - *CAP. XIX*
3002 diciam meglio, una lega con un uomo **di** quella sorte, con un aperto - *CAP. XIX*
3003 tale amicizia che non era possibile **di** nascondere, poteva passare per - *CAP. XIX*
3004 necessità: giacché chi ha l'assunto **di** provvedere, e non n'ha la - *CAP. XIX*
3005 treno da caccia, con una piccola scorta **di** bravi a piedi; il Griso alla - *CAP. XIX*
3006 che sporge in fuori da un'aspra giogaia **di** monti, ed è, non si saprebbe - *CAP. XX*
3007 ad essa o separatone, da un mucchio **di** massi e di dirupi, e da un - *CAP. XX*
3008 o separatone, da un mucchio di massi e **di** dirupi, e da un andirivieni di - *CAP. XX*
3009 massi e di dirupi, e da un andirivieni **di** tane e di precipizi, che si - *CAP. XX*
3010 di dirupi, e da un andirivieni di tane e **di** precipizi, che si prolungano - *CAP. XX*
3011 nelle falde a campi, sparsi qua e là **di** casucce. Il fondo è un letto di - *CAP. XX*
3012 e là di casucce. Il fondo è un letto **di** ciottoloni, dove scorre un - *CAP. XX*
3013 secondo la stagione: allora serviva **di** confine ai due stati. I gioghi - *CAP. XX*
3014 della valle, hanno anch'essi un po' **di** falda coltivata; il resto è schegge - *CAP. XX*
3015 posarsi, e non vedeva mai nessuno al **di** sopra di sé, né più in alto. - *CAP. XX*
3016 e non vedeva mai nessuno al di sopra **di** sé, né più in alto. Dando - *CAP. XX*
3017 si spiegava davanti a chi guardasse **di** lassù, come un nastro - *CAP. XX*
3018 il signore contare a suo bell'agio i passi **di** chi veniva, e spianargli l'arme - *CAP. XX*
3019 avrebbe potuto, con quella guarnigione **di** bravi che teneva lassù, stenderne - *CAP. XX*
3020 lassù, ma neppure nella valle, e neppur **di** passaggio, non ardiva metter - *CAP. XX*
3021 d'aver veduto nella valle uno **di** quella razza, né vivo, né morto. - *CAP. XX*
3022 anzi, per non metterci sulla strada **di** scoprirlo, non dice niente del - *CAP. XX*
3023 di scoprirlo, non dice niente del viaggio **di** don Rodrigo, e lo porta - *CAP. XX*
3024 anche potuta chiamare un corpo **di** guardia. Sur una vecchia insegna - *CAP. XX*
3025 certe carte sudice e piegate in forma **di** tegoli. Colui che pareva il capo - *CAP. XX*
3026 da quel caporalaccio, che credeva **di** sì, smontò da cavallo, e buttò - *CAP. XX*
3027 d'andar con lo schioppo. Si cavò poi **di** tasca alcune berlinghe, e le - *CAP. XX*
3028 con lui; e gli risparmiò così la noia **di** dire il suo nome, e di rendere - *CAP. XX*
3029 così la noia di dire il suo nome, e **di** rendere altro conto di sé a - *CAP. XX*
3030 il suo nome, e di rendere altro conto **di** sé a quant'altri avrebbe - *CAP. XX*
3031 fu fatto passare per un andirivieni **di** corridoi bui, e per varie sale - *CAP. XX*
3032 corridoi bui, e per varie sale tappezzate **di** moschetti, di sciabole e di - *CAP. XX*
3033 per varie sale tappezzate di moschetti, **di** sciabole e di partigiane, e in - *CAP. XX*
3034 tappezzate di moschetti, di sciabole e **di** partigiane, e in ognuna delle - *CAP. XX*
3035 partigiane, e in ognuna delle quali c'era **di** guardia qualche bravo; e, dopo - *CAP. XX*
3036 vivo degli occhi, indicavano una forza **di** corpo e di animo, che sarebbe - *CAP. XX*
3037 occhi, indicavano una forza di corpo e **di** animo, che sarebbe stata - *CAP. XX*
3038 quale il suo onore non gli permetteva **di** ritirarsi, s'era ricordato delle - *CAP. XX*
3039 ritirarsi, s'era ricordato delle promesse **di** quell'uomo che non prometteva - *CAP. XX*
3040 sentire con attenzione, e come curioso **di** simili storie, e per essere in - *CAP. XX*
3041 nome a lui noto e odiosissimo, quello **di** fra Cristoforo, nemico aperto de' - *CAP. XX*
3042 dicendo che prendeva l'impresa sopra **di** sé. Prese l'appunto del nome - *CAP. XX*
3043 - tra poco avrete da me l'avviso **di** quel che dovrete fare. Se il - *CAP. XX*

3044	che dovrete fare. Se il lettore si ricorda	**di**	quello sciagurato Egidio che	- *CAP. XX*
3045	uno de' più stretti ed intimi colleghi	**di**	scelleratezze che avesse	- *CAP. XX*
3046	ogni volta che ne commettesse una	**di**	nuovo, e si presentavano	- *CAP. XX*
3047	nemico, soleva raddoppiar gli spiriti	**di**	quell'uomo, e infondergli un'ira	- *CAP. XX*
3048	quell'uomo, e infondergli un'ira piena	**di**	coraggio, quella stessa	- *CAP. XX*
3049	braccio più pronto; veniva sola, nasceva	**di**	dentro; era forse ancor lontana,	- *CAP. XX*
3050	d'una solitudine tremenda. Quel Dio	**di**	cui aveva sentito parlare, ma	- *CAP. XX*
3051	ma che, da gran tempo, non si curava	**di**	negare né di riconoscere,	- *CAP. XX*
3052	tempo, non si curava di negare né	**di**	riconoscere, occupato soltanto a	- *CAP. XX*
3053	momenti d'abbattimento senza motivo,	**di**	terrore senza pericolo, gli pareva	- *CAP. XX*
3054	gli pareva sentirlo gridar dentro	**di**	sé: Io sono però. Nel primo	- *CAP. XX*
3055	non altro, sentita annunziare in nome	**di**	Lui, non gli era parsa che	- *CAP. XX*
3056	e con questo mezzo, cercava anche	**di**	nasconderla a se stesso, o di	- *CAP. XX*
3057	anche di nasconderla a se stesso, o	**di**	soffogarla. Invidiando (giacché	- *CAP. XX*
3058	nella mente pensieri che lo tentavano	**di**	mancare a quella parola, e	- *CAP. XX*
3059	ministri delle sue enormità, e quello	**di**	cui era solito servirsi per la	- *CAP. XX*
3060	ben travisati; e lui prendeva la cura	**di**	tutto il resto, e guiderebbe la	- *CAP. XX*
3061	l'innominato, comunque stesse	**di**	dentro, diede ordine in fretta al	- *CAP. XX*
3062	passo in una strada d'abbominazione e	**di**	sangue. Quella stessa voce, che	- *CAP. XX*
3063	punizione amara: e le veniva comandato	**di**	privarsene con una scellerata	- *CAP. XX*
3064	privarsene con una scellerata perfidia,	**di**	cambiare in un nuovo rimorso	- *CAP. XX*
3065	in un nuovo rimorso un mezzo	**di**	espiazione. La sventurata tentò	- *CAP. XX*
3066	Ho tanta gente a' miei comandi; ma	**di**	cui mi fidi, nessuno. Per un	- *CAP. XX*
3067	di cui mi fidi, nessuno. Per un affare	**di**	grand'importanza, che vi dirò	- *CAP. XX*
3068	che vi dirò poi, ho bisogno	**di**	parlar subito subito con quel	- *CAP. XX*
3069	maraviglia anche lei, e tanto dispiacere	**di**	trovare una tal ritrosia nella	- *CAP. XX*
3070	di trovare una tal ritrosia nella persona	**di**	cui credeva poter far più conto,	- *CAP. XX*
3071	cui credeva poter far più conto, figurò	**di**	trovar così vane quelle scuse! di	- *CAP. XX*
3072	figurò di trovar così vane quelle scuse!	**di**	giorno chiaro, quattro passi, una	- *CAP. XX*
3073	e punta a un tempo, si lasciò sfuggir	**di**	bocca: - e bene; cosa devo fare?	- *CAP. XX*
3074	de' cappuccini: - e le descrisse la strada	**di**	nuovo: - fate chiamare il padre	- *CAP. XX*
3075	e mi domanderà dove vo? - Cercate	**di**	passare senz'esser vista; e se non	- *CAP. XX*
3076	alla chiesa tale, dove avete promesso	**di**	fare orazione. Nuova difficoltà	- *CAP. XX*
3077	una bugia; ma la signora si mostrò	**di**	nuovo così afflitta delle ripulse,	- *CAP. XX*
3078	avvezzo a predominare, aveva vinto	**di**	nuovo nella mente sciagurata di	- *CAP. XX*
3079	vinto di nuovo nella mente sciagurata	**di**	Gertrude. Facendo le viste di	- *CAP. XX*
3080	sciagurata di Gertrude. Facendo le viste	**di**	non esser contenta dell'istruzioni	- *CAP. XX*
3081	contenta dell'istruzioni già date, spiegò	**di**	nuovo a Lucia la strada che	- *CAP. XX*
3082	tutt'ora, affondata, a guisa d'un letto	**di**	fiume, tra due alte rive orlate di	- *CAP. XX*
3083	letto di fiume, tra due alte rive orlate	**di**	macchie, che vi forman sopra	- *CAP. XX*
3084	che vi forman sopra una specie	**di**	volta. Lucia, entrandovi, e	- *CAP. XX*
3085	della strada. Andando avanti, sentì uno	**di**	que' due, che diceva: - ecco una	- *CAP. XX*
3086	giovine, ci sapreste insegnar la strada	**di**	Monza? - Andando di lì, vanno	- *CAP. XX*
3087	la strada di Monza? - Andando	**di**	lì, vanno a rovescio, -	- *CAP. XX*
3088	- rispondeva la poverina: - Monza è	**di**	qua... - e si voltava, per	- *CAP. XX*
3089	sportello si chiuse, e la carrozza partì	**di**	carriera. L'altro che le aveva	- *CAP. XX*
3090	se fosse accorso qualcheduno agli urli	**di**	Lucia: non c'era nessuno; saltò	- *CAP. XX*
3091	ora descrivere il terrore, l'angoscia	**di**	costei, esprimere ciò che	- *CAP. XX*
3092	gli occhi spaventati, per ansietà	**di**	conoscere la sua orribile	- *CAP. XX*
3093	subito, per il ribrezzo e per il terrore	**di**	que' visacci: si storceva, ma era	- *CAP. XX*
3094	momento Lucia dal sentire i conforti	**di**	quelle orribili voci. - Diavolo!	- *CAP. XX*
3095	- Diavolo! par morta, - disse uno	**di**	coloro: - se fosse morta davvero?	- *CAP. XX*
3096	morta! - disse l'altro: - è uno	**di**	quegli svenimenti che vengono	- *CAP. XX*
3097	per nulla? Se vede armi, è capace	**di**	morir davvero. E quando sarà	- *CAP. XX*
3098	E quando sarà rinvenuta, badate bene	**di**	non farle paura; non la toccate,	- *CAP. XX*
3099	Intanto la carrozza, andando sempre	**di**	corsa, s'era inoltrata nel bosco.	- *CAP. XX*
3100	i suoi pensieri: alfine comprese	**di**	nuovo la sua terribile situazione.	- *CAP. XX*
3101	fece delle poche forze ritornatele, fu	**di**	buttarsi ancora verso lo	- *CAP. XX*
3102	del luogo per cui passava. Cacciò	**di**	nuovo un urlo; ma il Nibbio,	- *CAP. XX*
3103	severo il Nibbio: - a noi non si fa	**di**	codeste domande. Lucia tentò	- *CAP. XX*
3104	domande. Lucia tentò un'altra volta	**di**	buttarsi d'improvviso allo	- *CAP. XX*

3105 ma vedendo ch'era inutile, ricorse **di** nuovo alle preghiere; e con la - *CAP. XX*
3106 con la testa bassa, con le gote irrigate **di** lacrime, con la voce interrotta - *CAP. XX*
3107 - oh - diceva: - per l'amor **di** Dio, e della Vergine santissima, - *CAP. XX*
3108 lasciatemi andare! Cosa v'ho fatto **di** male io? Sono una povera - *CAP. XX*
3109 che m'avete fatto voi, ve lo perdono **di** cuore; e pregherò Dio per voi. - *CAP. XX*
3110 ancora senza sentimenti, poi si riaveva **di** nuovo, per rivivere a nuove - *CAP. XX*
3111 troppo dolorosa ci affretta al termine **di** quel viaggio, che durò più di - *CAP. XX*
3112 termine di quel viaggio, che durò più **di** quattr'ore; e dopo il quale - *CAP. XX*
3113 che aveva disposto a sangue freddo **di** tante vite, che in tanti suoi fatti - *CAP. XX*
3114 assaporare in essi una selvaggia voluttà **di** vendetta, ora, nel metter le mani - *CAP. XX*
3115 lentamente: perché quel primo andar **di** carriera aveva consumata la - *CAP. XX*
3116 a guardare, la non paresse più che una **di** quelle carrozzine che si dànno - *CAP. XX*
3117 voltasse, e conducesse colei al palazzo **di** don Rodrigo. Ma un no - *CAP. XX*
3118 disegno. Tormentato però dal bisogno **di** dar qualche ordine, riuscendogli - *CAP. XX*
3119 stesso castello, da un antico custode **di** esso, e aveva passata lì tutta la - *CAP. XX*
3120 deposta come un germe nel cuore **di** tutti gli uomini, svolgendosi nel - *CAP. XX*
3121 insieme e un sentimento più profondo **di** sommissione. Col tempo, s'era - *CAP. XX*
3122 signore, era per lei come una specie **di** giustizia fatale. Ragazza già - *CAP. XX*
3123 già fatta, aveva sposato un servitor **di** casa, il quale, poco dopo, - *CAP. XX*
3124 feroce, e le accrebbe l'orgoglio **di** trovarsi sotto una tal protezione. - *CAP. XX*
3125 mise piede fuor del castello, che molto **di** rado; e a poco a poco non le - *CAP. XX*
3126 particolare, ma, in quella masnada **di** sgherri, ora l'uno ora l'altro, le - *CAP. XX*
3127 ora feriti da medicare. I comandi poi **di** coloro, i rimproveri, i - *CAP. XX*
3128 i ringraziamenti, eran conditi **di** beffe e d'improperi: vecchia, era - *CAP. XX*
3129 gli occhi infossati, come se cercasse **di** spingerli su gli orli dell'occhiaie. - *CAP. XX*
3130 Subito subito; che tu ci arrivi prima **di** quella carrozza: già la viene - *CAP. XX*
3131 camera. Se ti domanda dove la meni, **di** chi è il castello, guarda di non... - *CAP. XX*
3132 la meni, di chi è il castello, guarda **di** non... - Oh! - disse la vecchia. - *CAP. XX*
3133 sI vuole! Hai tu mai sentito affanno **di** cuore? Hai tu mai avuto paura? - *CAP. XX*
3134 fanno piacere in que' momenti? Dille **di** quelle parole: trovale, alla - *CAP. XX*
3135 carrozza, che già appariva più grande **di** molto; poi gli alzo al sole, che in - *CAP. XX*
3136 poi guardò le nuvole sparse al **di** sopra, che di brune si fecero, - *CAP. XX*
3137 le nuvole sparse al di sopra, che **di** brune si fecero, quasi a un - *CAP. XX*
3138 di brune si fecero, quasi a un tratto, **di** fuoco. Si ritirò, chiuse la - *CAP. XX*
3139 e indietro per la stanza, con un passo **di** viaggiatore frettoloso. - *CAP. XX*
3140 ubbidire e a comandare, con l'autorità **di** quel nome che, da chiunque - *CAP. XXI*
3141 ci arrivasse; e vistala venire, uscì **di** bussola, fece segno al cocchiere - *CAP. XXI*
3142 si scosse, e rinvenne da una specie **di** letargo. Si sentì da capo - *CAP. XXI*
3143 poverina; venite con me, che ho ordine **di** trattarvi bene e di farvi - *CAP. XXI*
3144 me, che ho ordine di trattarvi bene e **di** farvi coraggio. Al suono d'una - *CAP. XXI*
3145 di farvi coraggio. Al suono d'una voce **di** donna, la poverina provò un - *CAP. XXI*
3146 voce così straordinariamente raddolcita **di** colei, quali fossero l'intenzioni - *CAP. XXI*
3147 l'intenzioni del signore, cercavano **di** persuader con le buone - *CAP. XXI*
3148 non le lasciassero concepire speranza **di** soccorso, apriva non ostante la - *CAP. XXI*
3149 state allegra, ché m'ha comandato **di** farvi coraggio. Glielo direte, eh? - *CAP. XXI*
3150 Oh! voi che siete una donna, in nome **di** Maria Vergine...! Quel nome - *CAP. XXI*
3151 che cresceva ogni momento, salir **di** corsa il Nibbio. Quando questo - *CAP. XXI*
3152 più piacere che l'ordine fosse stato **di** darle una schioppettata nella - *CAP. XXI*
3153 - Compassione! Che sai tu **di** compassione? Cos'è la - *CAP. XXI*
3154 morta, e poi singhiozzare, e pregar **di** nuovo, e certe parole... " Non - *CAP. XXI*
3155 lontana... " E alzando la testa, in atto **di** comando, verso il Nibbio, - ora, - *CAP. XXI*
3156 prendi un compagno, due se vuoi; e va' **di** corsa a casa di quel don - *CAP. XXI*
3157 due se vuoi; e va' di corsa a casa **di** quel don Rodrigo che tu sai. - *CAP. XXI*
3158 più imperioso del primo gli proibì **di** finire. - No, - disse con voce - *CAP. XXI*
3159 per esprimere a se stesso il comando **di** quella voce segreta, - no: va' a - *CAP. XXI*
3160 una finestra alta, disegnava un quadrato **di** luce pallida, tagliata a scacchi - *CAP. XXI*
3161 al Nibbio!... Domattina, domattina **di** buon'ora, fuor di qui costei; al - *CAP. XXI*
3162 Domattina, domattina di buon'ora, fuor **di** qui costei; al suo destino, e - *CAP. XXI*
3163 - e non ci si pensi più. Quell'animale **di** don Rodrigo non mi venga a - *CAP. XXI*
3164 che... non voglio più sentir parlar **di** costei. L'ho servito perché... - *CAP. XXI*
3165 cosa avrebbe potuto richiedergli **di** scabroso, per compenso, e quasi - *CAP. XXI*

3166 quasi per pena; ma gli si attraversaron **di** nuovo alla mente quelle parole: - *CAP. XXI*
3167 che tu la buttassi là come un sacco **di** cenci, sciagurata? - disse alla - *CAP. XXI*
3168 - rispose umilmente colei: - io ho fatto **di** tutto per farle coraggio: lo può - *CAP. XXI*
3169 a cui il picchiare, l'aprire, il comparir **di** quell'uomo, le sue parole, - *CAP. XXI*
3170 creatura: cosa le ho fatto? In nome **di** Dio... - Dio, Dio, - interruppe - *CAP. XXI*
3171 pretendete con codesta vostra parola? **Di** farmi...? - e lasciò la frase a - *CAP. XXI*
3172 Dio perdona tante cose, per un'opera **di** misericordia! Mi lasci andare; - *CAP. XXI*
3173 conto a uno che un giorno deve morire **di** far patir tanto una povera - *CAP. XXI*
3174 mia madre! Forse non è lontana **di** qui... ho veduto i miei monti! - *CAP. XXI*
3175 Dio perdona tante cose, per un'opera **di** misericordia! " Oh perché non - *CAP. XXI*
3176 " Oh perché non è figlia d'uno **di** que' cani che m'hanno bandito! - *CAP. XXI*
3177 bandito! - pensava l'innominato: - d'uno **di** que' vili che mi vorrebbero - *CAP. XXI*
3178 mi vorrebbero morto! che ora godrei **di** questo suo strillare; e in vece... - *CAP. XXI*
3179 lei ha buon cuore, e che sente pietà **di** questa povera creatura. Se lei - *CAP. XXI*
3180 Se lei volesse, potrebbe farmi paura più **di** tutti gli altri, potrebbe farmi - *CAP. XXI*
3181 renderà merito. Compisca l'opera **di** misericordia: mi liberi, mi liberi. - *CAP. XXI*
3182 coraggio. Riposate. Dovete aver bisogno **di** mangiare. Ora ve ne - *CAP. XXI*
3183 ripiego, e che gli fosse nato il bisogno **di** cercarne uno, per rassicurare - *CAP. XXI*
3184 allegra. E che non abbia a lamentarsi **di** te! Così detto, si mosse - *CAP. XXI*
3185 cantuccio. - Oh povera me! - esclamò **di** nuovo singhiozzando: - chi - *CAP. XXI*
3186 esser soddisfatta voi, e farne andar **di** mezzo me. Domandatene a lui. - *CAP. XXI*
3187 anche in questo, non mi toccherebbe **di** quelle buone parole che avete - *CAP. XXI*
3188 riprese: - via, non v'ho detto niente **di** male: state allegra. Non mi - *CAP. XXI*
3189 male: state allegra. Non mi domandate **di** quelle cose che non vi posso - *CAP. XXI*
3190 non vi posso dire; e del resto, state **di** buon animo. Oh se sapeste - *CAP. XXI*
3191 sapeste quanta gente sarebbe contenta **di** sentirlo parlare come ha parlato - *CAP. XXI*
3192 stare; non v'accostate; non partite **di** qui! - No, no, via, - - *CAP. XXI*
3193 donde dava alla poverina certe occhiate **di** terrore e d'astio insieme; e poi - *CAP. XXI*
3194 vecchia; e presa una paniera dalle mani **di** quella Marta, la mandò via, - *CAP. XXI*
3195 poi più volte Lucia che venisse a goder **di** quella buona roba. Adoprava le - *CAP. XXI*
3196 esclamazioni sulla squisitezza de' cibi: - **di** que' bocconi che, quando le - *CAP. XXI*
3197 suoi amici... quando capita qualcheduno **di** quelli...! e vogliono stare allegri! - *CAP. XXI*
3198 e, chinandosi sopra Lucia, l'invitò **di** nuovo a mangiare, per andar - *CAP. XXI*
3199 quella parte. La vecchia ci corse prima **di** lei, stese la mano al paletto, lo - *CAP. XXI*
3200 io qui! - disse Lucia, rimettendosi **di** nuovo nel suo cantuccio. - Ma il - *CAP. XXI*
3201 rapida successione, una torbida vicenda **di** pensieri, d'immaginazioni, di - *CAP. XXI*
3202 vicenda di pensieri, d'immaginazioni, **di** spaventi. Ora, più presente a se - *CAP. XXI*
3203 chiamata interna, e provò il bisogno **di** risentirsi interamente, di riaver - *CAP. XXI*
3204 il bisogno di risentirsi interamente, **di** riaver tutto il suo pensiero, di - *CAP. XXI*
3205 di riaver tutto il suo pensiero, **di** conoscere dove fosse, come, - *CAP. XXI*
3206 allo sguardo che una successione **di** guazzabugli. Ma ben presto le - *CAP. XXI*
3207 dopo tante agitazioni, quella specie **di** riposo, quell'abbandono in cui - *CAP. XXI*
3208 vinta da un tale affanno, che desiderò **di** morire. Ma in quel momento, si - *CAP. XXI*
3209 come un'improvvisa speranza. Prese **di** nuovo la sua corona, e - *CAP. XXI*
3210 e ricominciò a dire il rosario; e, **di** mano in mano che la preghiera - *CAP. XXI*
3211 anche qualche offerta. Si ricordò **di** quello che aveva di più caro, o - *CAP. XXI*
3212 offerta. Si ricordò di quello che aveva **di** più caro, o che di più caro - *CAP. XXI*
3213 di quello che aveva di più caro, o che **di** più caro aveva avuto; giacché, - *CAP. XXI*
3214 non poteva sentire altra affezione che **di** spavento, né concepire altro - *CAP. XXI*
3215 se ne ricordò, e risolvette subito **di** farne un sacrifizio. S'alzò, e si - *CAP. XXI*
3216 Madre del Signore; e fo voto a voi **di** rimaner vergine; rinunzio per - *CAP. XXI*
3217 intorno al collo, quasi come un segno **di** consacrazione, e una - *CAP. XXI*
3218 dallo sconosciuto potente, e le parve **di** sentire in quella parola una - *CAP. XXI*
3219 sentire in quella parola una promessa **di** salvazione. I sensi affaticati da - *CAP. XXI*
3220 a poco a poco in quell'acquietamento **di** pensieri: e finalmente, già - *CAP. XXI*
3221 da Lucia, dato l'ordine per la cena **di** lei, fatta una consueta visita a - *CAP. XXI*
3222 avuto a trincerarsi contro una squadra **di** nemici; e spogliatosi, pure in - *CAP. XXI*
3223 da donnicciola, - pensava, - m'è venuta **di** vederla? Ha ragione quel - *CAP. XXI*
3224 diavolo m'è venuto addosso? che c'è **di** nuovo? Non lo sapevo io prima - *CAP. XXI*
3225 le sue risoluzioni. Ma la rimembranza **di** tali imprese, non che gli - *CAP. XXI*
3226 la fermezza, che già gli mancava, **di** compir questa; non che - *CAP. XXI*

3227 pietà; vi destava in vece una specie **di** terrore, una non so qual rabbia - *CAP. XXI*
3228 di terrore, una non so qual rabbia **di** pentimento. Di maniera che gli - *CAP. XXI*
3229 una non so qual rabbia di pentimento. **Di** maniera che gli parve un - *CAP. XXI*
3230 il tornare a quella prima immagine **di** Lucia, contro la quale aveva - *CAP. XXI*
3231 di Lucia, contro la quale aveva cercato **di** rinfrancare il suo coraggio. " È - *CAP. XXI*
3232 far bene, levarmi d'addosso un po' **di** questa diavoleria, la direi; eh! - *CAP. XXI*
3233 qualche cosa importante, qualcheduna **di** quelle che solevano occuparlo - *CAP. XXI*
3234 i suoi desidèri, ora non aveva più nulla **di** desiderabile: la passione, come - *CAP. XXI*
3235 d'ogni volere, pieno soltanto **di** memorie intollerabili; tutte l'ore - *CAP. XXI*
3236 e non trovava da comandare a nessuno **di** loro una cosa che gl'importasse; - *CAP. XXI*
3237 una cosa che gl'importasse; anzi l'idea **di** rivederli, di trovarsi tra loro, - *CAP. XXI*
3238 gl'importasse; anzi l'idea di rivederli, **di** trovarsi tra loro, era un nuovo - *CAP. XXI*
3239 tra loro, era un nuovo peso, un'idea **di** schifo e d'impiccio. E se volle - *CAP. XXI*
3240 Chi è don Rodrigo? " A guisa **di** chi è colto da una - *CAP. XXI*
3241 potuto risolvere a prender l'impegno **di** far tanto patire, senz'odio, senza - *CAP. XXI*
3242 antichi, abituali, una conseguenza **di** mille fatti antecedenti; e il - *CAP. XXI*
3243 antecedenti; e il tormentato esaminator **di** se stesso, per rendersi ragione - *CAP. XXI*
3244 sol fatto, si trovò ingolfato nell'esame **di** tutta la sua vita. Indietro, - *CAP. XXI*
3245 d'anno in anno, d'impegno in impegno, **di** sangue in sangue, di - *CAP. XXI*
3246 in impegno, di sangue in sangue, **di** scelleratezza in scelleratezza: - *CAP. XXI*
3247 Eran tutte sue, eran lui: l'orrore **di** questo pensiero, rinascente a - *CAP. XXI*
3248 di questo pensiero, rinascente a ognuna **di** quell'immagini, attaccato a tutte, - *CAP. XXI*
3249 una pistola, la staccò, e... al momento **di** finire una vita divenuta - *CAP. XXI*
3250 gli facevan veder nella morte qualcosa **di** più tristo, di spaventevole; gli - *CAP. XXI*
3251 veder nella morte qualcosa di più tristo, **di** spaventevole; gli pareva che non - *CAP. XXI*
3252 che non avrebbe esitato, se fosse stato **di** giorno, all'aperto, in faccia alla - *CAP. XXI*
3253 un altro pensiero. " Se quell'altra vita **di** cui m'hanno parlato quand'ero - *CAP. XXI*
3254 cui m'hanno parlato quand'ero ragazzo, **di** cui parlano sempre, come se - *CAP. XXI*
3255 " Dio perdona tante cose, per un'opera **di** misericordia! " E non gli - *CAP. XXI*
3256 speranza. Fu quello un momento **di** sollievo: levò le mani dalle - *CAP. XXI*
3257 non come una supplichevole, ma in atto **di** chi dispensa grazie e - *CAP. XXI*
3258 correre a liberarla, a sentire dalla bocca **di** lei altre parole di refrigerio e - *CAP. XXI*
3259 a sentire dalla bocca di lei altre parole **di** refrigerio e di vita; - *CAP. XXI*
3260 bocca di lei altre parole di refrigerio e **di** vita; s'immaginava di condurla - *CAP. XXI*
3261 di refrigerio e di vita; s'immaginava **di** condurla lui stesso alla madre. " - *CAP. XXI*
3262 un impiego del tempo, una maniera **di** passare i giorni, le notti. Ora si - *CAP. XXI*
3263 dove nessun lo conoscesse, neppur **di** nome; ma sentiva che lui, lui - *CAP. XXI*
3264 ora gli rinasceva una fosca speranza **di** ripigliar l'animo antico, le - *CAP. XXI*
3265 arrivarsi all'orecchio come un'onda **di** suono non bene espresso, ma - *CAP. XXI*
3266 il concento, e si confondeva con esso. **Di** lì a poco, sente un altro - *CAP. XXI*
3267 altro. "Che allegria c'è? cos'hanno **di** bello tutti costoro? " Saltò fuori - *CAP. XXI*
3268 costoro? " Saltò fuori da quel covile **di** pruni; e vestitosi a mezzo, - *CAP. XXI*
3269 Le montagne eran mezze velate **di** nebbia; il cielo, piuttosto che - *CAP. XXI*
3270 gli domandò qual fosse la cagione **di** quel movimento. Quello, che ne - *CAP. XXI*
3271 con lui; un altro, uscendo **di** casa, s'univa col primo che - *CAP. XXI*
3272 vicine, pareva, per dir così, la voce **di** que' gesti, e il supplimento - *CAP. XXI*
3273 cresceva in cuore una più che curiosità **di** saper cosa mai potesse - *CAP. XXI*
3274 Federigo Borromeo, arcivescovo **di** Milano, era arrivato a ***, e ci - *CAP. XXII*
3275 giorno; e che la nuova sparsa la sera **di** quest'arrivo ne' paesi d'intorno - *CAP. XXII*
3276 per vedere un uomo! E però ognuno **di** costoro avrà il suo diavolo che - *CAP. XXII*
3277 confuso questa risoluzione, finì in fretta **di** vestirsi, mettendosi una sua - *CAP. XXII*
3278 una carabina famosa quasi al par **di** lui, se la mise ad armacollo; - *CAP. XXII*
3279 ad armacollo; prese il cappello, uscì **di** camera; e andò prima di tutto - *CAP. XXII*
3280 cappello, uscì di camera; e andò prima **di** tutto a quella dove aveva - *CAP. XXII*
3281 i miei ordini, sciagurata? - Io ho fatto **di** tutto, - rispose quella: - ma - *CAP. XXII*
3282 - Lasciala dormire in pace; guarda **di** non la disturbare; e quando si - *CAP. XXII*
3283 poi uscì dal castello, e prese la scesa, **di** corsa. Il manoscritto non dice - *CAP. XXII*
3284 solo accorrere de' valligiani, e anche **di** gente più lontana, a quel paese, - *CAP. XXII*
3285 argomentare; giacché nelle memorie **di** quel tempo troviamo che da - *CAP. XXII*
3286 faceva maravigliare i passeggieri, era **di** vederlo senza seguito. Del - *CAP. XXII*
3287 folla; ma il suo nome passò subito **di** bocca in bocca; e la folla - *CAP. XXII*

3288 ripetuto, e silenzio. Lui, voltatosi a uno **di** quelli, gli domandò dove fosse - *CAP. XXII*
3289 storia, noi non possiam far a meno **di** non fermarci qualche poco, - *CAP. XXII*
3290 e salvatico, si trattiene e perde un po' **di** tempo all'ombra d'un - *CAP. XXII*
3291 ricreano con una placida commozione **di** riverenza, e con un senso - *CAP. XXII*
3292 di riverenza, e con un senso giocondo **di** simpatia: ora, quanto più dopo - *CAP. XXII*
3293 ora, quanto più dopo tante immagini **di** dolore, dopo la contemplazione - *CAP. XXII*
3294 quattro parole: chi non si curasse **di** sentirle, e avesse però voglia - *CAP. XXII*
3295 opposte, che pure si trasmettono **di** generazione in generazione, con - *CAP. XXII*
3296 e talora dalle stesse labbra; e propose **di** prender per norma dell'azioni - *CAP. XXII*
3297 Nel `5.@ manifestò la risoluzione **di** dedicarsi al ministero - *CAP. XXII*
3298 e ne prese l'abito dalle mani **di** quel suo cugino Carlo, che una - *CAP. XXII*
3299 trovò prescritte, due altre ne assunse **di** sua volontà; e furono - *CAP. XXII*
3300 ai più rozzi e derelitti del popolo, e **di** visitare, servire, consolare e - *CAP. XXII*
3301 povero che semplice; a conformità **di** questo, tutto il tenore della - *CAP. XXII*
3302 vita e il contegno. Ne credette mai **di** doverlo mutare, per quanto - *CAP. XXII*
3303 e come per sorpresa, cercavano **di** mettergli davanti, addosso, - *CAP. XXII*
3304 il principe del luogo: o credessero **di** farsi alla lunga ben volere con - *CAP. XXII*
3305 ricrea nello splendore altrui; o fossero **di** que' prudenti che s'adombrano - *CAP. XXII*
3306 Che, vivente il cardinal Carlo, maggior **di** lui di ventisei anni, davanti a - *CAP. XXII*
3307 vivente il cardinal Carlo, maggior di lui **di** ventisei anni, davanti a quella - *CAP. XXII*
3308 Federigo fanciullo e giovinetto cercasse **di** conformarsi al contegno e al - *CAP. XXII*
3309 cosa molto notabile che, dopo la morte **di** lui, nessuno si sia potuto - *CAP. XXII*
3310 potuto accorgere che a Federigo, allor **di** vent'anni, fosse mancata una - *CAP. XXII*
3311 sua pietà, la parentela e gl'impegni **di** più d'un cardinale potente, il - *CAP. XXII*
3312 aveva quasi annessa nelle menti un'idea **di** santità e di preminenza, tutto - *CAP. XXII*
3313 nelle menti un'idea di santità e **di** preminenza, tutto ciò che - *CAP. XXII*
3314 Ma egli, persuaso in cuore **di** ciò che nessuno il quale - *CAP. XXII*
3315 servizio, temeva le dignità, e cercava **di** scansarle; non certamente - *CAP. XXII*
3316 non certamente perché sfuggisse **di** servire altrui; che poche vite - *CAP. XXII*
3317 si stimava abbastanza degno né capace **di** così alto e pericoloso servizio. - *CAP. XXII*
3318 da Clemente VIII l'arcivescovado **di** Milano, apparve fortemente - *CAP. XXII*
3319 fossero anche passate sulle labbra **di** tutti gl'impostori e di tutti i - *CAP. XXII*
3320 sulle labbra di tutti gl'impostori e **di** tutti i beffardi del mondo, - *CAP. XXII*
3321 siano precedute e seguite da una vita **di** disinteresse e di sacrifizio. In - *CAP. XXII*
3322 e seguite da una vita di disinteresse e **di** sacrifizio. In Federigo - *CAP. XXII*
3323 apparve uno studio singolare e continuo **di** non prender per sé, delle - *CAP. XXII*
3324 delle ricchezze, del tempo, delle cure, **di** tutto se stesso in somma, se - *CAP. XXII*
3325 che a lui ricchissimo fosse lecito vivere **di** quel patrimonio. Del suo poi - *CAP. XXII*
3326 misuratore a se stesso, che badava **di** non ismettere un vestito, prima - *CAP. XXII*
3327 mensa frugale, gli assegnò a un ospizio **di** poveri; e uno di questi, per - *CAP. XXII*
3328 assegnò a un ospizio di poveri; e uno **di** questi, per suo ordine, entrava - *CAP. XXII*
3329 impaniata nelle minuzie, e incapace **di** disegni elevati; se non fosse in - *CAP. XXII*
3330 da' fondamenti; per fornir la quale **di** libri e di manoscritti, oltre il - *CAP. XXII*
3331 per fornir la quale di libri e **di** manoscritti, oltre il dono de' - *CAP. XXII*
3332 Alla biblioteca unì un collegio **di** dottori (furon nove, e - *CAP. XXII*
3333 ristretti a due); e il loro ufizio era **di** coltivare vari studi, teologia, - *CAP. XXII*
3334 orientali, con l'obbligo ad ognuno **di** pubblicar qualche lavoro sulla - *CAP. XXII*
3335 un giorno; v'unì una stamperia **di** lingue orientali, dell'ebraica - *CAP. XXII*
3336 della persiana, dell'armena; una galleria **di** quadri, una di statue, e, una - *CAP. XXII*
3337 dell'armena; una galleria di quadri, una **di** statue, e, una scuola delle tre - *CAP. XXII*
3338 difficili a trovarsi dovevano essere i tipi **di** quelle lingue, allora molto men - *CAP. XXII*
3339 tipi, gli uomini. Basterà il dire che, **di** nove dottori, otto ne prese tra - *CAP. XXII*
3340 studi consumati e delle riputazioni fatte **di** quel tempo: giudizio conforme - *CAP. XXII*
3341 molte parti sapiente e gentile molto al **di** là dell'idee e dell'abitudini - *CAP. XXII*
3342 di là dell'idee e dell'abitudini comuni **di** quel tempo. Prescrisse al - *CAP. XXII*
3343 o forestieri, si desse comodità e tempo **di** servirsene, secondo il bisogno. - *CAP. XXII*
3344 che vi fu bibliotecario dopo la morte **di** Federigo, vien notato - *CAP. XXII*
3345 de' bibliotecari, quando si sentivano **di** farli vedere un momento; di - *CAP. XXII*
3346 sentivano di farli vedere un momento; **di** dare ai concorrenti il comodo - *CAP. XXII*
3347 di dare ai concorrenti il comodo **di** studiare, non se n'aveva neppur - *CAP. XXII*
3348 era un sottrar libri all'uso comune: una **di** quelle coltivazioni, come ce - *CAP. XXII*

3349 domandate quali siano stati gli effetti **di** questa fondazione del - *CAP. XXII*
3350 siano stati veramente, sarebbe cosa **di** molta fatica, di poco costrutto, - *CAP. XXII*
3351 veramente, sarebbe cosa di molta fatica, **di** poco costrutto, e fuor di tempo. - *CAP. XXII*
3352 molta fatica, di poco costrutto, e fuor **di** tempo. Ma pensate che - *CAP. XXII*
3353 può parer che non ci sia bisogno **di** sapere se n'abbia spesi - *CAP. XXII*
3354 de' bisognosi; e ci son forse ancora **di** quelli che pensano che le spese - *CAP. XXII*
3355 di quelli che pensano che le spese **di** quel genere, e sto per dire - *CAP. XXII*
3356 profondere ai poveri; e a proposito **di** questa stessa carestia di cui ha - *CAP. XXII*
3357 e a proposito di questa stessa carestia **di** cui ha già parlato la nostra - *CAP. XXII*
3358 storia, avremo tra poco occasione **di** riferire alcuni tratti, dai quali si - *CAP. XXII*
3359 sua figlia, la quale desiderava piuttosto **di** maritarsi, fece venire il padre; - *CAP. XXII*
3360 fece venire il padre; e cavatogli **di** bocca che il vero motivo di - *CAP. XXII*
3361 e cavatogli di bocca che il vero motivo **di** quella vessazione era il non - *CAP. XXII*
3362 convenevolmente, Federigo la dotò **di** quattromila scudi. Forse a - *CAP. XXII*
3363 fosse fatta monaca. La carità inesausta **di** quest'uomo, non meno che nel - *CAP. XXII*
3364 dare, spiccava in tutto il suo contegno. **Di** facile abbordo con tutti, - *CAP. XXII*
3365 Di facile abbordo con tutti, credeva **di** dovere specialmente a quelli - *CAP. XXII*
3366 specialmente a quelli che si chiamano **di** bassa condizione, un viso - *CAP. XXII*
3367 star ne' limiti, cioè ne' loro limiti. Uno **di** costoro, una volta che, nella - *CAP. XXII*
3368 Tale è, in certe condizioni **di** tempi e di cose, la sventura - *CAP. XXII*
3369 Tale è, in certe condizioni di tempi e **di** cose, la sventura degli uomini - *CAP. XXII*
3370 in certe dignità: che mentre così **di** rado si trova chi gli avvisi de' - *CAP. XXII*
3371 attribuita a una felicità straordinaria **di** temperamento; ed era l'effetto - *CAP. XXII*
3372 che scoprisse rei d'avarizia o **di** negligenza o d'altre tacce - *CAP. XXII*
3373 gloria temporale, non dava mai segno **di** gioia, né di rammarico, né - *CAP. XXII*
3374 non dava mai segno di gioia, né **di** rammarico, né d'ardore, né - *CAP. XXII*
3375 ai quali assistette, riportò il concetto **di** non aver mai aspirato a quel - *CAP. XXII*
3376 Se volessimo lasciarci andare al piacere **di** raccogliere i tratti notabili del - *CAP. XXII*
3377 certamente un complesso singolare **di** meriti in apparenza opposti, e - *CAP. XXII*
3378 trovarsi insieme. Però non ometteremo **di** notare un'altra singolarità di - *CAP. XXII*
3379 di notare un'altra singolarità **di** quella bella vita: che, piena - *CAP. XXII*
3380 vita: che, piena come fu d'attività, **di** governo, di funzioni, - *CAP. XXII*
3381 piena come fu d'attività, di governo, **di** funzioni, d'insegnamento, - *CAP. XXII*
3382 di funzioni, d'insegnamento, d'udienze, **di** visite diocesane, di viaggi, di - *CAP. XXII*
3383 d'udienze, di visite diocesane, **di** viaggi, di contrasti, non solo lo - *CAP. XXII*
3384 d'udienze, di visite diocesane, di viaggi, **di** contrasti, non solo lo studio - *CAP. XXII*
3385 ce n'ebbe tanta, che per un letterato **di** professione sarebbe bastato. E - *CAP. XXII*
3386 E infatti, con tant'altri e diversi titoli **di** lode, Federigo ebbe anche, - *CAP. XXII*
3387 a coloro che avrebbero una gran voglia **di** trovarle giuste. Chi lo volesse - *CAP. XXII*
3388 lettori il supporre che qualcheduno **di** loro domandi se di tanto - *CAP. XXII*
3389 che qualcheduno di loro domandi se **di** tanto ingegno e di tanto studio - *CAP. XXII*
3390 di loro domandi se di tanto ingegno e **di** tanto studio quest'uomo abbia - *CAP. XXII*
3391 Circa cento son l'opere che rimangon **di** lui, tra grandi e piccole, tra - *CAP. XXII*
3392 nella biblioteca da lui fondata: trattati **di** morale, orazioni, dissertazioni - *CAP. XXII*
3393 trattati di morale, orazioni, dissertazioni **di** storia, d'antichità sacra e - *CAP. XXII*
3394 di storia, d'antichità sacra e profana, **di** letteratura, d'arti e d'altro. " E - *CAP. XXII*
3395 con tanto candor d'animo, con tant'altre **di** quelle qualità che fanno il - *CAP. XXII*
3396 opere, non ne ha lasciata neppur una **di** quelle che son riputate insigni - *CAP. XXII*
3397 non le approva in tutto, e conosciute **di** titolo anche da chi non le - *CAP. XXII*
3398 molto interessante; perché le ragioni **di** questo fenomeno si - *CAP. XXII*
3399 trovate, condurrebbero alla spiegazione **di** più altri fenomeni simili. Ma - *CAP. XXII*
3400 il filo della storia, e che, in vece **di** cicalar più a lungo intorno a - *CAP. XXII*
3401 divini, stava studiando, com'era solito **di** fare in tutti i ritagli di tempo; - *CAP. XXIII*
3402 com'era solito di fare in tutti i ritagli **di** tempo; quando entrò il - *CAP. XXIII*
3403 che a un tal uomo sia nata la volontà **di** venirlo a trovare? - Ma... - - *CAP. XXIII*
3404 - noi non possiamo mai parlare **di** certe cose, perché monsignore - *CAP. XXIII*
3405 - Dico che costui è un appaltatore **di** delitti, un disperato, che tiene - *CAP. XXIII*
3406 Carlo non si sarebbe trovato nel caso **di** dibattere se dovesse ricevere - *CAP. XXIII*
3407 in una parte, a bisbigliare e a guardar **di** sott'occhio quello, lasciato - *CAP. XXIII*
3408 lasciato solo in un canto. S'avviò verso **di** lui; e intanto squadrandolo, - *CAP. XXIII*
3409 aspetta vossignoria. Si contenti **di** venir con me -. E - *CAP. XXIII*

3410 desiderio e quella speranza confusa **di** trovare un refrigerio al - *CAP. XXIII*
3411 dall'altra parte una stizza, una vergogna **di** venir lì come un pentito, - *CAP. XXIII*
3412 sempre più penetrare da un sentimento **di** venerazione imperioso insieme - *CAP. XXIII*
3413 il dispetto, e senza prender l'orgoglio **di** fronte, l'abbatteva, e, dirò - *CAP. XXIII*
3414 così, gl'imponeva silenzio. La presenza **di** Federigo era infatti di quelle - *CAP. XXIII*
3415 La presenza di Federigo era infatti **di** quelle che annunziano una - *CAP. XXIII*
3416 meditazione, della fatica, una specie **di** floridezza verginale: tutte le - *CAP. XXIII*
3417 quel fosco e a quel turbato, parendogli **di** scoprire sempre più qualcosa - *CAP. XXIII*
3418 di scoprire sempre più qualcosa **di** conforme alla speranza da lui - *CAP. XXIII*
3419 de' miei figli, che pure amo tutti e **di** cuore, quello che avrei più - *CAP. XXIII*
3420 e d'abbracciare, se avessi creduto **di** poterlo sperare. Ma Dio sa - *CAP. XXIII*
3421 ancor detto, né era ben determinato **di** dire; e commosso ma - *CAP. XXIII*
3422 Voi me lo domandate? voi? E chi più **di** voi l'ha vicino? Non ve lo - *CAP. XXIII*
3423 v'attira, vi fa presentire una speranza **di** quiete, di consolazione, d'una - *CAP. XXIII*
3424 vi fa presentire una speranza di quiete, **di** consolazione, d'una - *CAP. XXIII*
3425 che dicono, cosa volete che faccia **di** me? Queste parole furon - *CAP. XXIII*
3426 Federigo, con un tono solenne, come **di** placida ispirazione, rispose: - - *CAP. XXIII*
3427 ispirazione, rispose: - cosa può far Dio **di** voi? cosa vuol farne? Un - *CAP. XXIII*
3428 il mondo gridi da tanto tempo contro **di** voi, che mille e mille voci - *CAP. XXIII*
3429 così insolito, più stupefatto ancora **di** non provarne sdegno, anzi - *CAP. XXIII*
3430 Federigo, - ne viene a Dio? Son voci **di** terrore, son voci d'interesse; - *CAP. XXIII*
3431 son voci d'interesse; voci forse anche **di** giustizia, ma d'una giustizia - *CAP. XXIII*
3432 alcune forse, pur troppo, d'invidia **di** codesta vostra sciagurata - *CAP. XXIII*
3433 di codesta vostra sciagurata potenza, **di** codesta, fino ad oggi, - *CAP. XXIII*
3434 E voi domandate cosa Dio possa far **di** voi? Chi son io pover'uomo, - *CAP. XXIII*
3435 da voi un tal Signore? cosa possa fare **di** codesta volontà impetuosa, - *CAP. XXIII*
3436 fare di codesta volontà impetuosa, **di** codesta imperturbata costanza, - *CAP. XXIII*
3437 l'abbia animata, infiammata d'amore, **di** speranza, di pentimento? Chi - *CAP. XXIII*
3438 infiammata d'amore, di speranza, **di** pentimento? Chi siete voi, - *CAP. XXIII*
3439 e operare nel bene? Cosa può Dio far **di** voi? E perdonarvi? e farvi - *CAP. XXIII*
3440 Non son cose magnifiche e degne **di** Lui? Oh pensate! se io - *CAP. XXIII*
3441 io miserabile, e pur così pieno **di** me stesso, io qual mi sono, - *CAP. XXIII*
3442 quanta, quale debba essere la carità **di** Colui che m'infonde questa - *CAP. XXIII*
3443 il senso. La faccia del suo ascoltatore, **di** stravolta e convulsa, si fece - *CAP. XXIII*
3444 Voi mi chiamaste a questo convito **di** grazia, perche mi faceste - *CAP. XXIII*
3445 son forse ora ben più contente, che **di** vedere questo povero vescovo. - *CAP. XXIII*
3446 misericordia, diffonde in esse una gioia **di** cui non sentono ancora la - *CAP. XXIII*
3447 ne' loro cuori un ardore indistinto **di** carità, una preghiera - *CAP. XXIII*
3448 ch'esaudisce per voi, un rendimento **di** grazie di cui voi siete l'oggetto - *CAP. XXIII*
3449 per voi, un rendimento di grazie **di** cui voi siete l'oggetto non - *CAP. XXIII*
3450 il quale, dopo aver tentato **di** sottrarsi, e resistito un - *CAP. XXIII*
3451 cedette, come vinto da quell'impeto **di** carità, abbracciò anche lui il - *CAP. XXIII*
3452 il cardinale, e abbandonò sull'omero **di** lui il suo volto tremante e - *CAP. XXIII*
3453 cadevano sulla porpora incontaminata **di** Federigo; e le mani - *CAP. XXIII*
3454 di Federigo; e le mani incolpevoli **di** questo stringevano - *CAP. XXIII*
3455 sciogliendosi da quell'abbraccio, si coprì **di** nuovo gli occhi con una - *CAP. XXIII*
3456 iniquità mi stanno davanti; ho ribrezzo **di** me stesso; eppure...! eppure - *CAP. XXIII*
3457 con parole d'esecrazione anche più forti **di** quelle che abbiamo adoprato - *CAP. XXIII*
3458 tempo! - esclamò Federigo, ansante **di** pietà e di sollecitudine. - - *CAP. XXIII*
3459 - esclamò Federigo, ansante di pietà e **di** sollecitudine. - Beato voi! - *CAP. XXIII*
3460 voi! Questo è pegno del perdono **di** Dio! far che possiate diventare - *CAP. XXIII*
3461 far che possiate diventare strumento **di** salvezza a chi volevate esser - *CAP. XXIII*
3462 di salvezza a chi volevate esser **di** rovina. Dio vi benedica! Dio - *CAP. XXIII*
3463 vi benedica! Dio v'ha benedetto! Sapete **di** dove sia questa povera nostra - *CAP. XXIII*
3464 travagliata? Il signore nominò il paese **di** Lucia. - Non è lontano di - *CAP. XXIII*
3465 il paese di Lucia. - Non è lontano **di** qui, - disse il cardinale: - - *CAP. XXIII*
3466 faccia mutata, e quegli occhi rossi **di** pianto, guardò il cardinale; e - *CAP. XXIII*
3467 i parrochi radunati lì, si trovasse quello **di** ***. - C'è, monsignore - *CAP. XXIII*
3468 aperta, col viso ancor tutto dipinto **di** quell'estasi, alzando le mani, - *CAP. XXIII*
3469 della parrocchia, e il signor curato **di** ***. Il primo chiamato venne - *CAP. XXIII*
3470 avanti, e nello stesso tempo, uscì **di** mezzo alla folla un: - io? - - *CAP. XXIII*

3471 - io? - strascicato, con un'intonazione **di** maraviglia. - Non è lei il - *CAP. XXIII*
3472 maraviglia. - Non è lei il signor curato **di** ***? - riprese il cappellano. - - *CAP. XXIII*
3473 della chiesa. Gli disse in succinto **di** che si trattava; e se saprebbe - *CAP. XXIII*
3474 al castello, a prender Lucia: una donna **di** cuore e di testa, da sapersi - *CAP. XXIII*
3475 a prender Lucia: una donna di cuore e **di** testa, da sapersi ben governare - *CAP. XXIII*
3476 e che intanto dava un'occhiatina **di** sotto in su ora all'uno ora - *CAP. XXIII*
3477 essere tutto quel rigirìo, s'accostò **di** più, fece una riverenza, e - *CAP. XXIII*
3478 è ritrovata, è qui vicino, in casa **di** questo mio caro amico; e voi - *CAP. XXIII*
3479 e con una donna che il signor curato **di** qui è andato a cercare, - *CAP. XXIII*
3480 qui. Don Abbondio fece **di** tutto per nascondere la noia, - *CAP. XXIII*
3481 il cardinale, che parenti avesse Lucia. - **Di** stretti, e con cui viva, o - *CAP. XXIII*
3482 sua, le sarà una gran consolazione **di** veder subito la madre: quindi, - *CAP. XXIII*
3483 la madre: quindi, se il signor curato **di** qui non torna prima ch'io - *CAP. XXIII*
3484 vada in chiesa, fatemi voi il piacere **di** dirgli che trovi un baroccio o - *CAP. XXIII*
3485 o una cavalcatura; e spedisca un uomo **di** giudizio a cercar quella donna, - *CAP. XXIII*
3486 il suo verso, per non farle male in vece **di** bene. - E per questo, vi prego - *CAP. XXIII*
3487 il signor curato che scelga un uomo **di** proposito: voi siete molto più - *CAP. XXIII*
3488 povera giovine ha molto più bisogno **di** veder subito una faccia - *CAP. XXIII*
3489 sicura, in quel castello, dopo tant'ore **di** spasimo, e in una terribile - *CAP. XXIII*
3490 aria, anzi pensata da sé; e così fuor **di** luogo gli parve la proposta e - *CAP. XXIII*
3491 in viso, e vi scoprì facilmente la paura **di** viaggiare con quell'uomo - *CAP. XXIII*
3492 quell'ombre codarde, e non piacendogli **di** tirare in disparte il curato e - *CAP. XXIII*
3493 di tirare in disparte il curato e **di** bisbigliar con lui in segreto, - *CAP. XXIII*
3494 pensò che il mezzo più opportuno era **di** far ciò che avrebbe fatto - *CAP. XXIII*
3495 dunque all'innominato, e con quell'aria **di** spontanea confidenza, che si - *CAP. XXIII*
3496 - gli disse, - ch'io mi contenti **di** questa visita per oggi. Voi - *CAP. XXIII*
3497 Voi tornerete, n'è vero? in compagnia **di** questo ecclesiastico dabbene? - - *CAP. XXIII*
3498 porta, come il povero. Ho bisogno **di** parlarvi! ho bisogno di - *CAP. XXIII*
3499 Ho bisogno di parlarvi! ho bisogno **di** sentirvi, di vedervi! ho - *CAP. XXIII*
3500 di parlarvi! ho bisogno di sentirvi, **di** vedervi! ho bisogno di voi! - *CAP. XXIII*
3501 di sentirvi, di vedervi! ho bisogno **di** voi! Federigo gli prese la - *CAP. XXIII*
3502 strinse, e disse: - favorirete dunque **di** restare a desinare con noi. - *CAP. XXIII*
3503 e conducendo seco l'innominato, diede **di** nuovo nell'occhio il - *CAP. XXIII*
3504 spinse l'uscio, che fu subito spalancato **di** fuori da due servitori, che - *CAP. XXIII*
3505 fuori da due servitori, che stavano uno **di** qua e uno di là: e la - *CAP. XXIII*
3506 servitori, che stavano uno di qua e uno **di** là: e la mirabile coppia - *CAP. XXIII*
3507 un'umile gioia nell'aspetto venerabile **di** Federigo; in quello - *CAP. XXIII*
3508 una confusione temperata **di** conforto, un nuovo pudore, - *CAP. XXIII*
3509 quale però traspariva tuttavia il vigore **di** quella selvaggia e risentita - *CAP. XXIII*
3510 stanza, entrò dall'altra parte l'aiutante **di** camera del cardinale, e gli - *CAP. XXIII*
3511 Abbondio: e tutto poi fosse agli ordini **di** questo e dell'innominato; al - *CAP. XXIII*
3512 e dell'innominato; al quale strinse **di** nuovo la mano, in atto di - *CAP. XXIII*
3513 quale strinse di nuovo la mano, in atto **di** commiato, dicendo: - v'aspetto - *CAP. XXIII*
3514 folla e in processione: i due compagni **di** viaggio rimasero soli nella - *CAP. XXIII*
3515 venisse il momento d'andare a levar **di** pene e di carcere la sua - *CAP. XXIII*
3516 il momento d'andare a levar di pene e **di** carcere la sua Lucia: sua ora - *CAP. XXIII*
3517 concentrata, che all'occhio ombroso **di** don Abbondio poteva - *CAP. XXIII*
3518 poteva facilmente parere qualcosa **di** peggio. Lo sogguardava, - *CAP. XXIII*
3519 dirgli ancora: mi rallegro? Mi rallegro **di** che? che essendo stato finora - *CAP. XXIII*
3520 un demonio, vi siate finalmente risoluto **di** diventare un galantuomo come - *CAP. XXIII*
3521 quest'altro; e imbarcarmi in un affare **di** questa sorte! Oh povero me! - *CAP. XXIII*
3522 aprir bocca, quando entrò l'aiutante **di** camera, col curato del paese, - *CAP. XXIII*
3523 sbrigò come poté, in quella confusione **di** mente; e accostatosi poi - *CAP. XXIII*
3524 buona ". Il signore s'era incamminato **di** corsa, al primo avviso: - *CAP. XXIII*
3525 avviso: arrivato all'uscio, s'accorse **di** don Abbondio, ch'era rimasto - *CAP. XXIII*
3526 quando questo arrivò frettoloso, in aria **di** chieder perdono, l'inchinò, e - *CAP. XXIII*
3527 pensò don Abbondio: - cosa vuol farne **di** quell'ordigno, costui? Bel - *CAP. XXIII*
3528 potuto appena sospettare che razza **di** pensieri passavano per la testa - *CAP. XXIII*
3529 significasse chiaramente: non mi fido **di** vossignoria. Arrivati all'uscio - *CAP. XXIII*
3530 mi fido di vossignoria. Arrivati all'uscio **di** strada, trovarono le due - *CAP. XXIII*
3531 - Vizi non ne ha? - disse all'aiutante **di** camera don Abbondio, - *CAP. XXIII*

3532 alzato verso la staffa. - Vada pur su **di** buon animo: è un agnello -. - *CAP. XXIII*
3533 passar davanti alla chiesa piena zeppa **di** popolo, per una piazzetta - *CAP. XXIII*
3534 e all'apparir della comitiva, all'apparir **di** quell'uomo, oggetto ancor - *CAP. XXIII*
3535 oggetto ancor poche ore prima **di** terrore e d'esecrazione, ora di - *CAP. XXIII*
3536 prima di terrore e d'esecrazione, ora **di** lieta maraviglia, s'alzò nella - *CAP. XXIII*
3537 sulla criniera della mula, tra il susurro **di** cento voci che dicevano: Dio - *CAP. XXIII*
3538 parlar con se stesso; ed ecco una parte **di** ciò che il pover'uomo si disse - *CAP. XXIII*
3539 lasciato vivere! Quel matto birbone **di** don Rodrigo! Cosa gli - *CAP. XXIII*
3540 per esser l'uomo il più felice **di** questo mondo, se avesse - *CAP. XXIII*
3541 mondo, se avesse appena un pochino **di** giudizio? Lui ricco, lui - *CAP. XXIII*
3542 sé e per gli altri. Potrebbe far l'arte **di** Michelaccio; no signore: vuol - *CAP. XXIII*
3543 no signore: vuol fare il mestiere **di** molestar le femmine: il più - *CAP. XXIII*
3544 il più ladro, il più arrabbiato mestiere **di** questo mondo; potrebbe - *CAP. XXIII*
3545 dentro con le mani e co' piedi, presto **di** qua, presto di là: a casa mia - *CAP. XXIII*
3546 mani e co' piedi, presto di qua, presto **di** là: a casa mia si chiama - *CAP. XXIII*
3547 pupilla degli occhi suoi. Un pochino **di** flemma, un pochino di - *CAP. XXIII*
3548 Un pochino di flemma, un pochino **di** prudenza, un pochino di - *CAP. XXIII*
3549 un pochino di prudenza, un pochino **di** carità, mi pare che possa - *CAP. XXIII*
3550 Che imbroglio è questo **di** Lucia? Che ci fosse un'intesa - *CAP. XXIII*
3551 non si dice nulla. Io non mi curo **di** sapere i fatti degli altri; ma - *CAP. XXIII*
3552 ha a metter la pelle, ha anche ragione **di** sapere. Se fosse proprio per - *CAP. XXIII*
3553 un santo padre, che bisogno c'era **di** me? Oh che caos! Basta; - *CAP. XXIII*
3554 perché non mi ci son messo io **di** mio capriccio ". Infatti, sul - *CAP. XXIII*
3555 ancor tutto inebriato dalle soavi parole **di** Federigo, e come rifatto e - *CAP. XXIII*
3556 nella nuova vita, s'elevava a quell'idee **di** misericordia, di perdono e - *CAP. XXIII*
3557 s'elevava a quell'idee di misericordia, **di** perdono e d'amore; poi - *CAP. XXIII*
3558 come scioglier tanti nodi, che fare **di** tanti complici: era uno - *CAP. XXIII*
3559 e che lui, il quale pure si struggeva **di** liberarla, era lui che la teneva - *CAP. XXIII*
3560 con la mano, e insieme accennava **di** far presto. Entrano nella valle. - *CAP. XXIII*
3561 uno o due o tre a ogni voltata **di** strada. Si chinavano - *CAP. XXIII*
3562 quel prete? A segno che, in un punto **di** somma costernazione, gli - *CAP. XXIII*
3563 avessi maritati! non mi poteva accader **di** peggio ". Intanto s'andava - *CAP. XXIII*
3564 sentiero sassoso, lungo il torrente: al **di** là quel prospetto di balze - *CAP. XXIII*
3565 il torrente: al di là quel prospetto **di** balze aspre, scure, disabitate; - *CAP. XXIII*
3566 di balze aspre, scure, disabitate; al **di** qua quella popolazione da far - *CAP. XXIII*
3567 Dante non istava peggio nel mezzo **di** Malebolge. Passan davanti la - *CAP. XXIII*
3568 sé? E come una lettiga forestiera? E **di** chi poteva esser quella livrea? - *CAP. XXIII*
3569 sulla spianata e sulla porta, si ritirano **di** qua e di là, per lasciare il - *CAP. XXIII*
3570 e sulla porta, si ritirano di qua e **di** là, per lasciare il passo - *CAP. XXIII*
3571 l'innominato fa segno che non si movan **di** più; sprona, e passa davanti - *CAP. XXIII*
3572 stesse lì a aspettare, si levò una chiave **di** tasca, aprì l'uscio, entrò, fece - *CAP. XXIII*
3573 Lucia s'era risentita da poco tempo; e **di** quel tempo una parte aveva - *CAP. XXIV*
3574 sonno dalle memorie e dall'immagini **di** quella realtà troppo - *CAP. XXIV*
3575 aveva continuato, sempre con un tono **di** supplicazione stizzosa: - - *CAP. XXIV*
3576 Uh come siete brutta! Avete bisogno **di** mangiare. E poi se, quando - *CAP. XXIV*
3577 leggermente i battenti, fa un po' **di** spiraglio: ordina alla vecchia di - *CAP. XXIV*
3578 un po' di spiraglio: ordina alla vecchia **di** venir fuori, fa entrar subito - *CAP. XXIV*
3579 con la buona donna. Socchiude poi **di** nuovo l'uscio, si ferma dietro - *CAP. XXIV*
3580 via anche l'altra donna che stava fuori, **di** guardia. Tutto questo - *CAP. XXIV*
3581 quel punto d'aspetto, il primo apparire **di** persone nuove, cagionarono un - *CAP. XXIV*
3582 ogni cambiamento però era motivo **di** sospetto e di nuovo spavento. - *CAP. XXIV*
3583 però era motivo di sospetto e **di** nuovo spavento. Guardò, - *CAP. XXIV*
3584 donna, andatale vicino, si chinò sopra **di** lei, e, guardandola - *CAP. XXIV*
3585 lui, tutto compassionevole; lo fissò **di** nuovo, e esclamò: - lei! è lei - *CAP. XXIV*
3586 siamo?... Oh povera me! son fuori **di** sentimento! - No, no, - - *CAP. XXIV*
3587 Madonna che vi ha mandati. - Io credo **di** sì, - disse la buona donna. - - *CAP. XXIV*
3588 con le labbra contratte e tremanti **di** spavento e d'orrore: - e quel - *CAP. XXIV*
3589 aspettare, un par suo. Allora, quello **di** cui si parlava, spinse l'uscio, e - *CAP. XXIV*
3590 il viso in seno. L'innominato, alla vista **di** quell'aspetto sul quale già la - *CAP. XXIV*
3591 aveva potuto tener fermo lo sguardo, **di** quell'aspetto reso ora più - *CAP. XXIV*
3592 quasi sull'uscio; nel veder poi quell'atto **di** terrore, abbassò gli occhi, - *CAP. XXIV*

3593 - diceva la buona donna all'orecchio **di** Lucia. - Si può dir di più? Via - *CAP. XXIV*
3594 all'orecchio di Lucia. - Si può dir **di** più? Via, su quella testa; non - *CAP. XXIV*
3595 sguardo, presa da un misto sentimento **di** conforto, di riconoscenza e di - *CAP. XXIV*
3596 da un misto sentimento di conforto, **di** riconoscenza e di pietà, disse: - *CAP. XXIV*
3597 di conforto, di riconoscenza e **di** pietà, disse: - oh, il mio - *CAP. XXIV*
3598 nuove in lui) sorreggendo il braccio **di** Lucia, l'aiutò ad entrarvi, poi - *CAP. XXIV*
3599 la buona donna. Slegò quindi la mula **di** don Abbondio, e l'aiutò - *CAP. XXIV*
3600 sapeva ancor nulla della gran mutazione **di** quell'uomo; e per congettura, - *CAP. XXIV*
3601 e per congettura, certo, nessun **di** coloro vi sarebbe arrivato. La - *CAP. XXIV*
3602 prese poi affettuosamente le mani **di** Lucia, s'era messa a - *CAP. XXIV*
3603 s'era messa a confortarla, con parole **di** pietà, di congratulazione e di - *CAP. XXIV*
3604 a confortarla, con parole di pietà, **di** congratulazione e di tenerezza. - *CAP. XXIV*
3605 parole di pietà, di congratulazione e **di** tenerezza. E vedendo come, - *CAP. XXIV*
3606 E vedendo come, oltre la fatica **di** tanto travaglio sofferto, la - *CAP. XXIV*
3607 avvenimenti impedivano alla poverina **di** sentir pienamente la - *CAP. XXIV*
3608 le disse quanto poteva trovar **di** più atto a distrigare, a - *CAP. XXIV*
3609 voi, d'intesa con un altro senza timor **di** Dio, che il curato non m'ha - *CAP. XXIV*
3610 che vi facessi coraggio, e cercassi **di** sollevarvi subito, e farvi - *CAP. XXIV*
3611 della Madonna. - Dunque, che stiate **di** buon animo, e perdonare a chi - *CAP. XXIV*
3612 rispose con uno sguardo che diceva **di** sì, tanto chiaro come - *CAP. XXIV*
3613 vostro curato (che ce n'è tanti tanti, **di** tutto il contorno, da mettere - *CAP. XXIV*
3614 generali), ha pensato il signor cardinale **di** mandarlo anche lui in - *CAP. XXIV*
3615 anche lui in compagnia; ma è stato **di** poco aiuto. Già l'avevo - *CAP. XXIV*
3616 improvvisa redenzione; a considerare **di** chi era quel viso che aveva - *CAP. XXIV*
3617 donna non provasse molta curiosità **di** conoscere un po' più - *CAP. XXIV*
3618 le sue parole, in quel tragitto, furono **di** conforto e di premura per la - *CAP. XXIV*
3619 in quel tragitto, furono di conforto e **di** premura per la povera giovine. - *CAP. XXIV*
3620 un pezzo. - Poverina! Avrete bisogno **di** ristorarvi. - Sì, - rispose Lucia - *CAP. XXIV*
3621 era certo così angoscioso come l'andata **di** poco prima; ma non fu - *CAP. XXIV*
3622 ma non fu neppur esso un viaggio **di** piacere. Al cessar di quella - *CAP. XXIV*
3623 esso un viaggio di piacere. Al cessar **di** quella pauraccia, s'era da - *CAP. XXIV*
3624 non gli mancava pur troppo materia **di** tormentarsi. Sentiva ora, molto - *CAP. XXIV*
3625 molto più che nell'andare, l'incomodo **di** quel modo di viaggiare, al - *CAP. XXIV*
3626 nell'andare, l'incomodo di quel modo **di** viaggiare, al quale non era - *CAP. XXIV*
3627 da' cenni dell'innominato, faceva andar **di** buon passo le sue bestie; le - *CAP. XXIV*
3628 come se fosse messo a leva per **di** dietro, tracollava sul davanti, - *CAP. XXIV*
3629 parte avrebbe voluto esser fuori **di** quel paese più presto che - *CAP. XXIV*
3630 più presto che fosse possibile. Oltre **di** ciò, dove la strada era sur un - *CAP. XXIV*
3631 per dispetto a tener sempre dalla parte **di** fuori, e a metter proprio le - *CAP. XXIV*
3632 sull'orlo; e don Abbondio vedeva sotto **di** sé, quasi a perpendicolo, un - *CAP. XXIV*
3633 inutilmente. Sicché, al solito, rodendosi **di** stizza e di paura, si lasciava - *CAP. XXIV*
3634 Sicché, al solito, rodendosi di stizza e **di** paura, si lasciava condurre a - *CAP. XXIV*
3635 più tanto spavento, ora che sapeva più **di** certo come la pensava il - *CAP. XXIV*
3636 Ma, - rifletteva però, - se la notizia **di** questa gran conversione si - *CAP. XXIV*
3637 lì, - pensava, - non ci vuol meno **di** questa qui; lo capisco anch'io; - *CAP. XXIV*
3638 naturale, sprigionò alquanto la testa **di** tra le spalle, sgranchì le - *CAP. XXIV*
3639 "Cosa dirà quel bestione **di** don Rodrigo? Rimaner con - *CAP. XXIV*
3640 di don Rodrigo? Rimaner con tanto **di** naso a questo modo, col - *CAP. XXIV*
3641 Se ha avuto cuore fin d'allora **di** mandare que' due demòni a - *CAP. XXIV*
3642 que' due demòni a farmi una figura **di** quella sorte sulla strada, ora - *CAP. XXIV*
3643 che è un pezzo molto più grosso **di** lui; lì bisognerà rodere il - *CAP. XXIV*
3644 ingiù; i cenci vanno all'aria. Lucia, **di** ragione, sua signoria - *CAP. XXIV*
3645 poi alle volte le cose più imbrogliate **di** prima. Quelli che fanno il - *CAP. XXIV*
3646 ma coloro che hanno quel gusto **di** fare il male, ci mettono più - *CAP. XXIV*
3647 son venuto qui per comando espresso **di** sua signoria illustrissima, e - *CAP. XXIV*
3648 di sua signoria illustrissima, e non **di** mia volontà? Parrebbe che - *CAP. XXIV*
3649 a monsignore non venga il grillo **di** far qualche pubblicità, - *CAP. XXIV*
3650 appena siamo arrivati, se è uscito **di** chiesa, vado a riverirlo in - *CAP. XXIV*
3651 a casa mia. Lucia è bene appoggiata; **di** me non ce n'è più bisogno; e - *CAP. XXIV*
3652 venisse anche curiosità a monsignore **di** saper tutta la storia, e mi - *CAP. XXIV*
3653 parti, don Rodrigo non avrà faccia **di** far pazzie. E poi... E poi? Ah - *CAP. XXIV*

3654 " La comitiva arrivò che le funzioni **di** chiesa non erano ancor - *CAP. XXIV*
3655 a cavallo voltarono sur una piazzetta **di** fianco, in fondo a cui era la - *CAP. XXIV*
3656 complimenti all'innominato, e lo pregò **di** volerlo scusar con monsignore; - *CAP. XXIV*
3657 a aspettare che il cardinale tornasse **di** chiesa. La buona donna, fatta - *CAP. XXIV*
3658 e riempitane una scodella già guarnita **di** fette di pane, poté finalmente - *CAP. XXIV*
3659 una scodella già guarnita di fette **di** pane, poté finalmente - *CAP. XXIV*
3660 poveri poveri che stentano a aver pane **di** vecce e polenta di saggina; - *CAP. XXIV*
3661 stentano a aver pane di vecce e polenta **di** saggina; però oggi da un - *CAP. XXIV*
3662 da un signore così caritatevole sperano **di** buscar tutti qualcosa. Noi, - *CAP. XXIV*
3663 siamo in questo caso: tra il mestiere **di** mio marito, e qualcosa che - *CAP. XXIV*
3664 per un'abitudine, per un istinto **di** pulizia e di verecondia: - *CAP. XXIV*
3665 un'abitudine, per un istinto di pulizia e **di** verecondia: rimetteva e - *CAP. XXIV*
3666 animo, appena riavute, furon sopraffatte **di** nuovo, a un tratto: e se - *CAP. XXIV*
3667 così preparato da una vita d'innocenza, **di** rassegnazione e di fiducia, la - *CAP. XXIV*
3668 una vita d'innocenza, di rassegnazione e **di** fiducia, la costernazione che - *CAP. XXIV*
3669 disperazione. Dopo un ribollimento **di** que' pensieri che non - *CAP. XXIV*
3670 intollerabile, il non avere una speranza **di** soccorso, il fervore della - *CAP. XXIV*
3671 neppur nella preghiera; e s'affrettò **di** rinnegare quel pentimento - *CAP. XXIV*
3672 La lontananza **di** Renzo, senza nessuna - *CAP. XXIV*
3673 di Renzo, senza nessuna probabilità **di** ritorno, quella lontananza che - *CAP. XXIV*
3674 per un fine solo; e si studiava **di** trovar nell'uno la ragione - *CAP. XXIV*
3675 l'opera, saprebbe trovar la maniera **di** far che Renzo si rassegnasse - *CAP. XXIV*
3676 come il vincitore stanco e ferito, **di** sopra il nemico abbattuto: - *CAP. XXIV*
3677 si sente uno scalpiccìo, e un chiasso **di** voci allegre. Era la famigliola - *CAP. XXIV*
3678 allegre. Era la famigliola che tornava **di** chiesa. Due bambinette e un - *CAP. XXIV*
3679 cordiale dipinta in viso, il padrone **di** casa. Era, se non l'abbiamo - *CAP. XXIV*
3680 de' Santi, il Guerrin meschino e i Reali **di** Francia, e passava, in quelle - *CAP. XXIV*
3681 e passava, in quelle parti, per un uomo **di** talento e di scienza: lode però - *CAP. XXIV*
3682 quelle parti, per un uomo di talento e **di** scienza: lode però che - *CAP. XXIV*
3683 che se fosse andato agli studi, in vece **di** tant'altri...! Con questo, la - *CAP. XXIV*
3684 un'aspettativa, con un desiderio ansioso **di** sapere come la cosa fosse - *CAP. XXIV*
3685 di sapere come la cosa fosse riuscita, e **di** trovare la povera innocente - *CAP. XXIV*
3686 in questa casa. Come son contento **di** vedervi qui! Già ero sicuro - *CAP. XXIV*
3687 senza finirlo bene; ma son contento **di** vedervi qui. Povera giovine! - *CAP. XXIV*
3688 la fece sedere; e staccata un'ala **di** quel cappone, gliela mise - *CAP. XXIV*
3689 davanti all'altare, - diceva, - un signore **di** quella sorte, come un curato... - *CAP. XXIV*
3690 zitta. A pensare, dico, che un signore **di** quella sorte, e un uomo tanto - *CAP. XXIV*
3691 a intendere; ma anche i più duri **di** testa, i più ignoranti, andavan - *CAP. XXIV*
3692 come si capiva che voleva parlar **di** lui! E poi, per capire, sarebbe - *CAP. XXIV*
3693 vive da pover'uomo, e si leva il pane **di** bocca per darlo agli affamati; - *CAP. XXIV*
3694 quando potrebbe far vita scelta, meglio **di** chi si sia. Ah! allora un uomo - *CAP. XXIV*
3695 hanno più del necessario, sono obbligati **di** farne parte a chi patisce. Qui - *CAP. XXIV*
3696 Le diede nell'altra mano un fiaschetto **di** vino, e soggiunse: - va' qui da - *CAP. XXIV*
3697 se incontri qualcheduno; e guarda **di** non rompere. Lucia fece gli - *CAP. XXIV*
3698 ricreatrice; come già da' discorsi **di** prima aveva ricevuto un - *CAP. XXIV*
3699 da quelle descrizioni, da quelle fantasie **di** pompa, da quelle commozioni - *CAP. XXIV*
3700 di pompa, da quelle commozioni **di** pietà e di maraviglia, preso - *CAP. XXIV*
3701 da quelle commozioni di pietà e **di** maraviglia, preso - *CAP. XXIV*
3702 si staccava da' pensieri dolorosi **di** sé; e anche ritornandoci - *CAP. XXIV*
3703 sopra, si trovava più forte contro **di** essi. Il pensiero stesso del - *CAP. XXIV*
3704 mandato dal cardinale a informarsi **di** Lucia, ad avvertirla che - *CAP. XXIV*
3705 quella consolazione allora così vicina, **di** riveder la madre, una - *CAP. XXIV*
3706 Si confermò più che mai nel proposito **di** mantener la promessa, e si - *CAP. XXIV*
3707 di mantener la promessa, e si fece **di** nuovo, e più amaramente, - *CAP. XXIV*
3708 di nuovo, e più amaramente, scrupolo **di** quel povera me! che le era - *CAP. XXIV*
3709 Agnese infatti, quando si parlava **di** lei, era già poco lontana. È - *CAP. XXIV*
3710 il suo bastone. Dopo un - oh! - **di** tutt'e due le parti, lui s'era - *CAP. XXIV*
3711 Don Abbondio l'aveva ragguagliata **di** ciò che aveva potuto sapere e - *CAP. XXIV*
3712 darle una lunga istruzione sulla maniera **di** regolarsi con l'arcivescovo, se - *CAP. XXIV*
3713 com'era probabile, avesse desiderato **di** parlar con lei e con la - *CAP. XXIV*
3714 Agnese scende, e dentro **di** corsa: sono nelle braccia l'una - *CAP. XXIV*

3715 quel primo sfogo d'abbracciamenti e **di** singhiozzi, Agnese volle sapere - *CAP. XXIV*
3716 di singhiozzi, Agnese volle sapere i casi **di** Lucia, e questa si mise - *CAP. XXIV*
3717 vi passava per un caso straordinario: su **di** che la madre e la figlia - *CAP. XXIV*
3718 che l'altra non potevano fare a meno **di** non pensare che fosse don - *CAP. XXIV*
3719 - interruppe Lucia: - non gli augurate **di** patire, non l'augurate a - *CAP. XXIV*
3720 quest'altro povero signore, ch'era peggio **di** lui; e ora è un santo. Il - *CAP. XXIV*
3721 volta disse che non le bastava l'animo **di** continuare, e dopo molte - *CAP. XXIV*
3722 in campo qualche sua regola larga **di** coscienza, e volesse fargliela - *CAP. XXIV*
3723 circostanza importante, proponendosi **di** farne prima la confidenza al - *CAP. XXIV*
3724 Ma come rimase allorché, domandando **di** lui, si sentì rispondere che - *CAP. XXIV*
3725 il Signore! - disse Lucia; e cercava **di** cambiar discorso; quando il - *CAP. XXIV*
3726 cardinale arcivescovo. Questo, tornato **di** chiesa, dove l'abbiam lasciato, - *CAP. XXIV*
3727 sedere a destra, in mezzo a una corona **di** preti, che non potevano - *CAP. XXIV*
3728 di preti, che non potevano saziarsi **di** dare occhiate a quell'aspetto - *CAP. XXIV*
3729 così umiliato senza abbassamento, e **di** paragonarlo con l'idea che da - *CAP. XXIV*
3730 s'eran fatta del personaggio. Finito **di** desinare, loro due s'eran - *CAP. XXIV*
3731 di desinare, loro due s'eran ritirati **di** nuovo insieme. Dopo un - *CAP. XXIV*
3732 Ma, avendo il superiore espresso **di** nuovo il medesimo desiderio, - *CAP. XXIV*
3733 tutta la gente che c'era andò verso **di** loro; e in pochi momenti - *CAP. XXIV*
3734 la folla rimase ammontata al **di** fuori. Ma nella folla si - *CAP. XXIV*
3735 Ma il tono **di** quella voce, l'aspetto, il - *CAP. XXIV*
3736 il contegno, e soprattutto le parole **di** Federigo l'ebbero subito - *CAP. XXIV*
3737 V'ha rimessa in salvo; e s'è servito **di** voi per una grand'opera, per - *CAP. XXIV*
3738 le entrava in casa, aveva sceso le scale, **di** corsa, dopo essersi - *CAP. XXIV*
3739 potesse trovar qualche congiuntura **di** far del bene a chi aveva - *CAP. XXIV*
3740 contegno così famigliare e amorevole **di** Federigo, e stizzita dal - *CAP. XXIV*
3741 sfogo, un lamento con chi era al **di** sopra di lui, quando, per un - *CAP. XXIV*
3742 un lamento con chi era al di sopra **di** lui, quando, per un caso raro, - *CAP. XXIV*
3743 anch'essa una parte che non si curava **di** far sapere, specialmente a un - *CAP. XXIV*
3744 del matrimonio concertato, del rifiuto **di** don Abbondio, non lasciò - *CAP. XXIV*
3745 ah, Agnese!); e saltò all'attentato **di** don Rodrigo, e come, essendo - *CAP. XXIV*
3746 e concluse: - scappare per inciamparci **di** nuovo. Se in vece il signor - *CAP. XXIV*
3747 ce n'andavamo via subito, tutti insieme, **di** nascosto, lontano, in luogo - *CAP. XXIV*
3748 - Il signor curato mi renderà conto **di** questo fatto, - disse il - *CAP. XXIV*
3749 lo stesso. Ma Lucia, non contenta **di** quella maniera di raccontar la - *CAP. XXIV*
3750 Lucia, non contenta di quella maniera **di** raccontar la storia, soggiunse: - *CAP. XXIV*
3751 gli occhiacci che la madre cercava **di** farle alla sfuggita, raccontò la - *CAP. XXIV*
3752 la storia del tentativo fatto in casa **di** don Abbondio; e concluse - *CAP. XXIV*
3753 i patimenti che avete sofferti, e state **di** buon animo, - disse Federigo: - *CAP. XXIV*
3754 Federigo: - perché, chi avrà ragione **di** rallegrarsi e di sperare, se non - *CAP. XXIV*
3755 chi avrà ragione di rallegrarsi e **di** sperare, se non chi ha patito, - *CAP. XXIV*
3756 tutto quel poco che sapeva della storia **di** Renzo. - Ho sentito parlare - *CAP. XXIV*
3757 storia di Renzo. - Ho sentito parlare **di** questo giovine, - disse il - *CAP. XXIV*
3758 mai uno che si trovò involto in affari **di** quella sorte, poteva essere in - *CAP. XXIV*
3759 di quella sorte, poteva essere in trattato **di** matrimonio con una ragazza - *CAP. XXIV*
3760 - disse il cardinale: - m'informerò **di** lui senza dubbio -: e fattosi - *CAP. XXIV*
3761 ne prese l'appunto sur un libriccin **di** memorie. Aggiunse poi che - *CAP. XXIV*
3762 di memorie. Aggiunse poi che contava **di** portarsi al loro paese tra - *CAP. XXIV*
3763 il meglio. Si voltò quindi ai padroni **di** casa, che vennero subito - *CAP. XXIV*
3764 e domandò se sarebbero stati contenti **di** ricoverare, per que' pochi - *CAP. XXIV*
3765 - rispose la donna, con un tono **di** voce e con un viso - *CAP. XXIV*
3766 e con un viso ch'esprimeva molto più **di** quell'asciutta risposta, strozzata - *CAP. XXIV*
3767 d'un tale interrogatore, dal desiderio **di** farsi onore in un'occasione di - *CAP. XXIV*
3768 desiderio di farsi onore in un'occasione **di** tanta importanza, studiava - *CAP. XXIV*
3769 l'arco dell'intelletto, cercò, frugò, sentì **di** dentro un cozzo d'idee monche - *CAP. XXIV*
3770 di dentro un cozzo d'idee monche e **di** mezze parole: ma il momento - *CAP. XXIV*
3771 - Altro non gli volle venire. Cosa, **di** cui non solo rimase avvilito - *CAP. XXIV*
3772 parole che tutte sarebbero state meglio **di** quell'insulso si figuri! Ma, - *CAP. XXIV*
3773 dice un antico proverbio, del senno **di** poi ne son piene le fosse. Il - *CAP. XXIV*
3774 della professione, né le rendite **di** certi campicelli, che il buon - *CAP. XXIV*
3775 contorno, e poteva far qualche spesa **di** più, senza dissesto, come certo - *CAP. XXIV*

3776 rimanente, non ci sarebbe stato verso **di** fargli accettare nessuna - *CAP. XXIV*
3777 - disse Federigo: - prendo io sopra **di** me tutti que' debiti; e voi mi - *CAP. XXIV*
3778 d'aver da lui la nota delle partite, e **di** saldarle. - Sarà una somma - *CAP. XXIV*
3779 - Tanto meglio: e avrete pur troppo **di** quelli ancor più bisognosi, - *CAP. XXIV*
3780 ma come arrivare a tutto, in tempi **di** questa sorte? - Fate che lui li - *CAP. XXIV*
3781 Non vogliam però chiudere la storia **di** quella giornata, senza - *CAP. XXIV*
3782 vide, accennò che lo seguissero: e così **di** mano in mano. Tutti venivan - *CAP. XXIV*
3783 io che sono avanti a tutti, il peggiore **di** tutti; ma sentite ciò che v'ho - *CAP. XXIV*
3784 e tenete per fermo che son risoluto **di** prima morire che far più nulla - *CAP. XXIV*
3785 la sua santa legge. Levo a ognun **di** voi gli ordini scellerati che - *CAP. XXIV*
3786 me; voi m'intendete; anzi vi comando **di** non far nulla di ciò che v'era - *CAP. XXIV*
3787 anzi vi comando di non far nulla **di** ciò che v'era comandato. E - *CAP. XXIV*
3788 e mi troverei contento alla fine **di** quel giorno, in cui non avessi - *CAP. XXIV*
3789 avessi mangiato per satollar l'ultimo **di** voi, con l'ultimo pane che mi - *CAP. XXIV*
3790 gli sarà dato quello che gli è dovuto **di** salario, e un regalo di più: - *CAP. XXIV*
3791 che gli è dovuto di salario, e un regalo **di** più: potrà andarsene; ma - *CAP. XXIV*
3792 in que' cervellacci, non ne apparve **di** fuori nessun segno. Erano - *CAP. XXIV*
3793 indizio che fosse indebolita. A nessuno **di** loro passò neppur per la - *CAP. XXIV*
3794 Vedevano in lui un santo, ma un **di** que' santi che si dipingono - *CAP. XXIV*
3795 alla sua presenza sentivano una specie **di** quella, dirò pur così, - *CAP. XXIV*
3796 sul serio. E ora, a veder l'effetto **di** quella paura in un animo - *CAP. XXIV*
3797 dell'antico odio e dell'antico terrore. **Di** maniera che, nell'uomo che - *CAP. XXIV*
3798 avevan sempre riguardato, per dir così, **di** basso in alto, anche quando - *CAP. XXIV*
3799 d'una moltitudine; lo vedevano al **di** sopra degli altri, ben - *CAP. XXIV*
3800 al di sopra degli altri, ben diversamente **di** prima, ma non meno; sempre - *CAP. XXIV*
3801 incerti l'uno dell'altro, e ognun **di** sé. Chi si rodeva, chi faceva - *CAP. XXIV*
3802 chi, senza risolver nulla, proponeva **di** prometter tutto a buon conto, - *CAP. XXIV*
3803 di prometter tutto a buon conto, **di** rimanere intanto a mangiare - *CAP. XXIV*
3804 a mangiare quel pane offerto così **di** buon cuore, e allora così - *CAP. XXIV*
3805 alla fine delle sue parole, alzò **di** nuovo quella mano imperiosa - *CAP. XXIV*
3806 quatti quatti, come un branco **di** pecore, tutti insieme se la - *CAP. XXIV*
3807 poi a prendere una sua lanterna, girò **di** nuovo i cortili, i corridoi, le - *CAP. XXIV*
3808 eppure aveva sonno. L'ordine, la specie **di** governo stabilito là dentro - *CAP. XXIV*
3809 singolare accoppiamento d'audacia e **di** perseveranza, ora l'aveva lui - *CAP. XXIV*
3810 poche parole; la dipendenza illimitata **di** que' suoi, quel loro esser - *CAP. XXIV*
3811 s'inginocchiò accanto, con l'intenzione **di** pregare. Trovò in fatti in un - *CAP. XXIV*
3812 Provava in questo un misto **di** sentimenti indefinibile; una - *CAP. XXIV*
3813 dell'innocenza; un inasprimento **di** dolore al pensiero dell'abisso - *CAP. XXIV*
3814 questo; un ardore d'arrivare, con opere **di** espiazione, a una coscienza - *CAP. XXIV*
3815 e che gli aveva già dati tanti segni **di** volerlo. Rizzatosi poi, andò a - *CAP. XXIV*
3816 giacché il Ripamonti e il Rivola, citati **di** sopra, non dicono se non che - *CAP. XXIV*
3817 quanti son quelli che hanno letto i libri **di** que' due? Meno ancora di - *CAP. XXIV*
3818 letto i libri di que' due? Meno ancora **di** quelli che leggeranno il - *CAP. XXIV*
3819 se, nella valle stessa, chi avesse voglia **di** cercarla, e l'abilità di - *CAP. XXIV*
3820 chi avesse voglia di cercarla, e l'abilità **di** trovarla, sarà rimasta qualche - *CAP. XXIV*
3821 Il giorno seguente, nel paesetto **di** Lucia e in tutto il territorio di - *CAP. XXV*
3822 paesetto di Lucia e in tutto il territorio **di** Lecco, non si parlava che di - *CAP. XXV*
3823 territorio di Lecco, non si parlava che **di** lei, dell'innominato, - *CAP. XXV*
3824 in quella congiuntura, fatto volentieri **di** meno: vogliam dire il signor - *CAP. XXV*
3825 che due si conoscessero bene bene tra **di** loro, per aprirsi sur un tale - *CAP. XXV*
3826 non ci mettevano tutto il sentimento **di** che sarebbero stati capaci: - *CAP. XXV*
3827 chi si sarebbe tenuto d'informarsi, e **di** ragionare d'un fatto così - *CAP. XXV*
3828 Si faceva, in quell'occasione, una rivista **di** tant'altre prodezze di quel - *CAP. XXV*
3829 una rivista di tant'altre prodezze **di** quel signore: e su tutto la - *CAP. XXV*
3830 generale; alla larga però, per ragione **di** tutti que' bravi che colui aveva - *CAP. XXV*
3831 colui aveva d'intorno. Una buona parte **di** quest'odio pubblico cadeva - *CAP. XXV*
3832 sempre sordo e cieco e muto sui fatti **di** quel tiranno; ma alla lontana, - *CAP. XXV*
3833 a dito, e guardati con occhi torti; **di** maniera che, per qualche - *CAP. XXV*
3834 che, per qualche tempo, stimaron bene **di** non farsi veder per le strade. - *CAP. XXV*
3835 così diversa dall'avviso che aspettava **di** giorno in giorno, di momento - *CAP. XXV*
3836 che aspettava di giorno in giorno, **di** momento in momento, stette - *CAP. XXV*

3837 affrontarlo, anzi per cercar l'occasione **di** dare un esempio a tutti sopra - *CAP. XXV*
3838 da quelle parti. Il conte zio, il quale **di** tutta quella storia non sapeva - *CAP. XXV*
3839 perché era un'occasione importante **di** far vedere in che stima fosse - *CAP. XXV*
3840 carrozza, col Griso e con altri bravi, **di** fuori, davanti e di dietro; e, - *CAP. XXV*
3841 e con altri bravi, di fuori, davanti e **di** dietro; e, lasciato l'ordine che - *CAP. XXV*
3842 un fuggitivo, come (ci sia un po' lecito **di** sollevare i nostri personaggi - *CAP. XXV*
3843 da Roma, sbuffando, e giurando **di** tornar ben presto, in altra - *CAP. XXV*
3844 per giorno, le parrocchie del territorio **di** Lecco. Il giorno in cui doveva - *CAP. XXV*
3845 giorno in cui doveva arrivare a quella **di** Lucia, già una gran parte degli - *CAP. XXV*
3846 donne, c'era un arco trionfale, costrutto **di** stili per il ritto, e di pali per il - *CAP. XXV*
3847 trionfale, costrutto di stili per il ritto, e **di** pali per il traverso, rivestito di - *CAP. XXV*
3848 ritto, e di pali per il traverso, rivestito **di** paglia e di borraccina, e - *CAP. XXV*
3849 pali per il traverso, rivestito di paglia e **di** borraccina, e ornato di rami - *CAP. XXV*
3850 di paglia e di borraccina, e ornato **di** rami verdi di pugnitopo e - *CAP. XXV*
3851 e di borraccina, e ornato di rami verdi **di** pugnitopo e d'agrifoglio, distinti - *CAP. XXV*
3852 di pugnitopo e d'agrifoglio, distinti **di** bacche scarlatte; la facciata - *CAP. XXV*
3853 la facciata della chiesa era parata **di** tappezzerie; al davanzale d'ogni - *CAP. XXV*
3854 coperte e lenzoli distesi, fasce **di** bambini disposte a guisa di - *CAP. XXV*
3855 fasce di bambini disposte a guisa **di** pendoni; tutto quel poco - *CAP. XXV*
3856 atto a fare, o bene o male, figura **di** superfluo. Verso le ventidue, - *CAP. XXV*
3857 col suo seguito d'intorno; perché **di** tutto questo non si vedeva - *CAP. XXV*
3858 vedeva altro che un indizio in aria, al **di** sopra di tutte le teste, un - *CAP. XXV*
3859 altro che un indizio in aria, al di sopra **di** tutte le teste, un pezzo della - *CAP. XXV*
3860 un po' indietro. Per esser del paese **di** Lucia, avrebbe voluto quella - *CAP. XXV*
3861 la folla. Tanto c'era in que' costumi **di** scomposto e di violento, che, - *CAP. XXV*
3862 c'era in que' costumi di scomposto e **di** violento, che, anche nel far - *CAP. XXV*
3863 che, anche nel far dimostrazioni **di** benevolenza a un vescovo in - *CAP. XXV*
3864 Picozzi, giovani preti che stavan bene **di** corpo e d'animo, non - *CAP. XXV*
3865 l'avessero alzato sulle braccia, e portato **di** peso, dalla porta fino all'altar - *CAP. XXV*
3866 altri discorsi, gli domandò informazione **di** Renzo. Don Abbondio disse - *CAP. XXV*
3867 ordine che, il giorno dopo, si spedisse **di** buon'ora la lettiga, con una - *CAP. XXV*
3868 le due donne. Don Abbondio uscì **di** lì tutto contento che il - *CAP. XXV*
3869 senza chiedergli conto del suo rifiuto **di** maritarli. " Dunque non sa - *CAP. XXV*
3870 appunto perché intendeva **di** parlargliene a lungo, in tempo - *CAP. XXV*
3871 lungo, in tempo più libero; e, prima **di** dargli ciò che gli era dovuto, - *CAP. XXV*
3872 potuto, ognuna il suo antico tenor **di** vita. Lucia aveva subito chiesto - *CAP. XXV*
3873 e quando, quale, sarebbe il termine **di** questa separazione? L'avvenire - *CAP. XXV*
3874 era oscuro, imbrogliato: per una **di** loro principalmente. Agnese - *CAP. XXV*
3875 se non gli era accaduto nulla **di** sinistro, dovrebbe presto dar - *CAP. XXV*
3876 si potrebbe andare a star con lui? E **di** tali speranze, ne parlava e ne - *CAP. XXV*
3877 sé; e, inquietata bensì dal dispiacere **di** fare a una madre così buona - *CAP. XXV*
3878 e da' vari timori che abbiam detto **di** sopra, andava d'oggi in domani, - *CAP. XXV*
3879 alla Provvidenza. Cercava dunque **di** lasciar cadere, o di stornare - *CAP. XXV*
3880 Cercava dunque di lasciar cadere, o **di** stornare quel discorso; o - *CAP. XXV*
3881 discorso; o diceva, in termini generali, **di** non aver più speranza, né - *CAP. XXV*
3882 di non aver più speranza, né desiderio **di** cosa di questo mondo, fuorché - *CAP. XXV*
3883 aver più speranza, né desiderio di cosa **di** questo mondo, fuorché di - *CAP. XXV*
3884 di cosa di questo mondo, fuorché **di** poter presto riunirsi con sua - *CAP. XXV*
3885 si veda un barlume, appena un barlume **di** speranza; e allora mi saprai - *CAP. XXV*
3886 gente? Agnese specialmente faceva **di** gran chiacchiere con la - *CAP. XXV*
3887 padrona. Il sarto poi dava loro un po' **di** svago con delle storie, e con - *CAP. XXV*
3888 qualche bella cosa da raccontare, **di** Bovo d'Antona o de' Padri del - *CAP. XXV*
3889 men care. Le accadeva quindi, o **di** proporsi per bene ciò che non - *CAP. XXV*
3890 per bene ciò che non lo fosse, o **di** prender per mezzi, cose che - *CAP. XXV*
3891 far riuscire dalla parte opposta, o **di** crederne leciti di quelli che - *CAP. XXV*
3892 dalla parte opposta, o di crederne leciti **di** quelli che non lo fossero - *CAP. XXV*
3893 chi fa più del suo dovere possa far più **di** quel che avrebbe diritto; le - *CAP. XXV*
3894 di quel che avrebbe diritto; le accadeva **di** non vedere nel fatto ciò che - *CAP. XXV*
3895 di non vedere nel fatto ciò che c'era **di** reale, o di vederci ciò che - *CAP. XXV*
3896 nel fatto ciò che c'era di reale, o **di** vederci ciò che non c'era; e - *CAP. XXV*
3897 a donna Prassede, troppo spesso e, non **di** rado, tutte in una volta. Al - *CAP. XXV*

3898 in una volta. Al sentire il gran caso **di** Lucia, e tutto ciò che, in - *CAP. XXV*
3899 della giovine, le venne la curiosità **di** vederla; e mandò una - *CAP. XXV*
3900 loro l'imbasciata, che trovasse maniera **di** scusarla. Finché s'era trattato - *CAP. XXV*
3901 Finché s'era trattato **di** gente alla buona che cercava - *CAP. XXV*
3902 trattato di gente alla buona che cercava **di** conoscer la giovine del - *CAP. XXV*
3903 caso, il rifiuto gli pareva una specie **di** ribellione. Fece tanti versi, - *CAP. XXV*
3904 grande, e che ai signori non si dice **di** no, e che poteva esser la loro - *CAP. XXV*
3905 temperata da tanta premura, condita **di** tanta spiritualità, che, Agnese - *CAP. XXV*
3906 che il cardinale s'era incaricato **di** trovare a Lucia un ricovero, - *CAP. XXV*
3907 Lucia un ricovero, punta dal desiderio **di** secondare e di prevenire a un - *CAP. XXV*
3908 punta dal desiderio di secondare e **di** prevenire a un tratto quella - *CAP. XXV*
3909 tratto quella buona intenzione, s'esibì **di** prender la giovine in casa, - *CAP. XXV*
3910 forse più considerabile, secondo lei; **di** raddirizzare un cervello, di - *CAP. XXV*
3911 secondo lei; di raddirizzare un cervello, **di** metter sulla buona strada chi - *CAP. XXV*
3912 aveva sentito la prima volta parlar **di** Lucia, s'era subito persuasa - *CAP. XXV*
3913 aveva potuto promettersi a un poco **di** buono, a un sedizioso, a uno - *CAP. XXV*
3914 pratichi, e ti dirò chi sei. La vista **di** Lucia aveva confermata quella - *CAP. XXV*
3915 essa per certo, come se lo sapesse **di** buon luogo, che tutte le - *CAP. XXV*
3916 di buon luogo, che tutte le sciagure **di** Lucia erano una punizione del - *CAP. XXV*
3917 cielo per la sua amicizia con quel poco **di** buono, e un avviso per far che - *CAP. XXV*
3918 affatto; e stante questo, si proponeva **di** cooperare a un così buon fine. - *CAP. XXV*
3919 e a se stessa, tutto il suo studio era **di** secondare i voleri del cielo: - *CAP. XXV*
3920 faceva spesso uno sbaglio grosso, ch'era **di** prender per cielo il suo - *CAP. XXV*
3921 che abbiam detto, si guardò bene **di** darne il minimo indizio. Era - *CAP. XXV*
3922 cosa, nella maggior parte de' casi, è **di** non metterli a parte del - *CAP. XXV*
3923 in viso. Nella dolorosa necessità **di** dividersi, l'esibizione parve a - *CAP. XXV*
3924 se la fece distendere da don Ferrante, **di** cui, per esser letterato, come - *CAP. XXV*
3925 d'importanza. Trattandosi d'una **di** questa sorte, don Ferrante ci - *CAP. XXV*
3926 soleva fare, ogni volta che lo potesse **di** nascosto a lui. Era per il - *CAP. XXV*
3927 della famiglia, - per la troppa bontà **di** quel benedett'uomo; per quella - *CAP. XXV*
3928 dimodoché questo non ebbe campo **di** dare anche lui, come avrebbe - *CAP. XXV*
3929 d'occhio, per accennare ch'era contento **di** loro, e che continuassero, da - *CAP. XXV*
3930 primi inchini dall'altra, Agnese si cavò **di** seno la lettera, e la presentò - *CAP. XXV*
3931 e ricavato il sugo del senso da' fiori **di** don Ferrante. Conosceva quella - *CAP. XXV*
3932 Che concetto avesse della testa **di** donna Prassede, non n'abbiam - *CAP. XXV*
3933 intendere altrove, non era suo costume **di** disfar le cose che non - *CAP. XXV*
3934 Era tra tutte quelle donne una gara **di** congratularsi, di compiangere, - *CAP. XXV*
3935 quelle donne una gara di congratularsi, **di** compiangere, di domandare; e - *CAP. XXV*
3936 gara di congratularsi, di compiangere, **di** domandare; e tutte - *CAP. XXV*
3937 fatto, il nostro anonimo credé bene **di** formare un proverbio: volete - *CAP. XXV*
3938 volete aver molti in aiuto? cercate **di** non averne bisogno. Tante - *CAP. XXV*
3939 il cardinale, - se è vero che, prima **di** tutti codesti casi, abbiate - *CAP. XXV*
3940 di tutti codesti casi, abbiate rifiutato **di** celebrare il matrimonio, quando - *CAP. XXV*
3941 che comandi terribili ho avuti **di** non parlare... - E restò lì - *CAP. XXV*
3942 sarebbe indiscrezione il voler saperne **di** più. - Ma! - disse il cardinale, - *CAP. XXV*
3943 nella via regolare, era obbligo vostro **di** fare. - Monsignore, - disse don - *CAP. XXV*
3944 vecchie e senza rimedio, fosse inutile **di** rimestare... Però, però, dico... - *CAP. XXV*
3945 sotto pena della vita, m'hanno intimato **di** non far quel matrimonio. - E - *CAP. XXV*
3946 dovere preciso? - Io ho sempre cercato **di** farlo, il mio dovere, anche con - *CAP. XXV*
3947 la dottrina e l'esempio, ad imitazione **di** Cui ci lasciam nominare e ci - *CAP. XXV*
3948 per conservarla, dico, qualche giorno **di** più sulla terra, a spese della - *CAP. XXV*
3949 ha il suo vangelo anch'esso, un vangelo **di** superbia e d'odio; e non vuol - *CAP. XXV*
3950 codesto vostro linguaggio fosse quello **di** tutti i vostri confratelli? Dove - *CAP. XXV*
3951 non sapete questo, che cosa predicate? **di** che siete maestro? qual è la - *CAP. XXV*
3952 anche quando avessero la temerità **di** proibirvelo. " Anche questi - *CAP. XXV*
3953 il sugo, gli stanno più a cuore gli amori **di** due giovani, che la vita d'un - *CAP. XXV*
3954 cardinale, a ogni pausa, restare in atto **di** chi aspetti una risposta: una - *CAP. XXV*
3955 in un ministero che v'impone **di** stare in guerra con le passioni - *CAP. XXV*
3956 Credete voi che tutti que' milioni **di** martiri avessero naturalmente - *CAP. XXV*
3957 chiamate figliuoli; quando vedeste due **di** loro minacciati insieme con voi, - *CAP. XXV*
3958 tremar per loro. Vi sarete umiliato **di** quel primo timore, perché era - *CAP. XXV*

3959 Cosa avete pensato? E tacque in atto **di** chi aspetta. - *CAP. XXV*
3960 don Abbondio, che pur s'era ingegnato **di** risponder qualcosa a delle - *CAP. XXVI*
3961 a proseguire: troviamo un non so che **di** strano in questo mettere in - *CAP. XXVI*
3962 con così poca fatica, tanti bei precetti **di** fortezza e di carità, di - *CAP. XXVI*
3963 fatica, tanti bei precetti di fortezza e **di** carità, di premura operosa - *CAP. XXVI*
3964 bei precetti di fortezza e di carità, **di** premura operosa per gli altri, - *CAP. XXVI*
3965 di premura operosa per gli altri, **di** sacrifizio illimitato di sé. Ma - *CAP. XXVI*
3966 per gli altri, di sacrifizio illimitato **di** sé. Ma pensando che quelle - *CAP. XXVI*
3967 a suo bell'agio i suoi disegni d'insidie o **di** forza; vi comandò la - *CAP. XXVI*
3968 Domando ora a voi se non avete fatto **di** più; voi mi direte se è vero - *CAP. XXVI*
3969 -. E stette lì alquanto, aspettando **di** nuovo una risposta. " Anche - *CAP. XXVI*
3970 non mi resta che d'arrossirne con voi, e **di** sperare che voi ne piangerete - *CAP. XXVI*
3971 per una mezza bugia, detta a solo fine **di** salvar la pelle, tanto chiasso. - *CAP. XXVI*
3972 ma cosa dovevo fare, in un frangente **di** quella sorte? - E ancor lo - *CAP. XXVI*
3973 avreste unito, secondo la legge **di** Dio, ciò che l'uomo voleva - *CAP. XXVI*
3974 infelici il ministero che avevan ragione **di** richieder da voi: delle - *CAP. XXVI*
3975 un'altra, ne restate mallevadore voi; e **di** quali conseguenze! Ma forse - *CAP. XXVI*
3976 forse che non era aperta alcuna via **di** scampo, quand'aveste voluto - *CAP. XXVI*
3977 potente, s'eran già disegnato il luogo **di** rifugio. Ma anche senza - *CAP. XXVI*
3978 quale, come mai avrebbe quest'autorità **di** riprendervi d'aver mancato al - *CAP. XXVI*
3979 del vostro ministero? " I pareri **di** Perpetua! " pensava - *CAP. XXVI*
3980 più vivamente davanti, era l'immagine **di** que' bravi, e il pensiero che - *CAP. XXVI*
3981 affatto, né impediva al pensiero **di** ricalcitrare: perché c'era in - *CAP. XXVI*
3982 saputo che le sue trame eran note fuor **di** qui, note a me, ch'io vegliavo, - *CAP. XXVI*
3983 sia per mantenere, minaccia anche non **di** rado, più che non s'attenti - *CAP. XXVI*
3984 non di rado, più che non s'attenti poi **di** commettere? Non sapevate - *CAP. XXVI*
3985 spavento altrui? " Proprio le ragioni **di** Perpetua ", pensò anche qui - *CAP. XXVI*
3986 e dovuto fare, voleva dir molto contro **di** lui. - Ma voi, - proseguì e - *CAP. XXVI*
3987 fu tutto maravigliato, nel veder l'aspetto **di** quell'uomo, che non gli - *CAP. XXVI*
3988 non gli riusciva mai d'indovinare né **di** capire, nel vederlo, dico, - *CAP. XXVI*
3989 al dottor della legge, che carica gli altri **di** pesi che non posson portare, - *CAP. XXVI*
3990 figliuolo e fratello; poiché gli errori **di** quelli che presiedono, sono - *CAP. XXVI*
3991 più vivamente, che non son mie, ma **di** Chi può dare a voi e a me - *CAP. XXVI*
3992 - pensava don Abbondio: - anche sopra **di** sé: purché frughi, rimesti, - *CAP. XXVI*
3993 rimesti, critichi, inquisisca; anche sopra **di** sé ". Disse poi ad alta voce: - - *CAP. XXVI*
3994 il petto forte, lo zelo imperterrito **di** vossignoria illustrissima? - E - *CAP. XXVI*
3995 m'atterra, che voi desideriate ancora **di** scusarvi; che pensiate di - *CAP. XXVI*
3996 ancora di scusarvi; che pensiate **di** scusarvi, accusando; che - *CAP. XXVI*
3997 nella necessità, ma nella tentazione **di** far ciò che hanno fatto? - *CAP. XXVI*
3998 della sventura, abbian detto una parola **di** sfogo al loro, al vostro - *CAP. XXVI*
3999 la loro causa andasse intera al giudizio **di** Dio? Non è per voi una - *CAP. XXVI*
4000 n'avete), che v'abbian dato occasione **di** sentir la voce sincera del - *CAP. XXVI*
4001 vescovo, che v'abbian dato un mezzo **di** conoscer meglio, e di scontare - *CAP. XXVI*
4002 dato un mezzo di conoscer meglio, e **di** scontare in parte il gran - *CAP. XXVI*
4003 perdono, a ottenervi il quale, pensate **di** qual forza possa essere la - *CAP. XXVI*
4004 stessa paura era sempre lì a far l'ufizio **di** difensore), ne sentiva però; - *CAP. XXVI*
4005 però; sentiva un certo dispiacere **di** sé, una compassione per gli - *CAP. XXVI*
4006 una compassione per gli altri, un misto **di** tenerezza e di confusione. Era, - *CAP. XXVI*
4007 per gli altri, un misto di tenerezza e **di** confusione. Era, se ci si lascia - *CAP. XXVI*
4008 pianto, se non fosse stato il pensiero **di** don Rodrigo; ma tuttavia si - *CAP. XXVI*
4009 tutt'e due con troppo forti motivi **di** starne lontani, senza - *CAP. XXVI*
4010 di starne lontani, senza probabilità **di** riunirsi mai qui, e contenti di - *CAP. XXVI*
4011 di riunirsi mai qui, e contenti **di** sperare che Dio li riunisca - *CAP. XXVI*
4012 ora, pur troppo, non hanno bisogno **di** voi; pur troppo, voi non - *CAP. XXVI*
4013 pur troppo, voi non avete occasione **di** far loro del bene; né il corto - *CAP. XXVI*
4014 - lo sa il cielo se avrei desiderato **di** tener con voi tutt'altri discorsi. - *CAP. XXVI*
4015 lo sa il cielo se m'è stato duro **di** dover contristar con rimproveri - *CAP. XXVI*
4016 e quanto sarei stato più contento **di** consolarci insieme delle nostre - *CAP. XXVI*
4017 vòti, perché Gli piaccia riempirli **di** quella carità, che ripara al - *CAP. XXVI*
4018 che diventa in ogni caso la virtù **di** cui abbiamo bisogno. Così - *CAP. XXVI*
4019 che non fu questo il solo abboccamento **di** que' due personaggi, né - *CAP. XXVI*

pur troppo più frequente) sopiti, né **di** qualche bravaccio o tirannello - *CAP. XXVI*
volta addio al paese, con quel senso **di** doppia amarezza, che si prova - *CAP. XXVI*
la sua visita, quando arrivò, e chiese **di** parlargli il curato della - *CAP. XXVI*
gli presentò un gruppo e una lettera **di** quel signore, la quale lo - *CAP. XXVI*
di quel signore, la quale lo pregava **di** far accettare alla madre di - *CAP. XXVI*
lo pregava di far accettare alla madre **di** Lucia cento scudi d'oro - *CAP. XXVI*
d'oro ch'eran nel gruppo, per servir **di** dote alla giovine, o per - *CAP. XXVI*
parso migliore; lo pregava insieme **di** dir loro, che, se mai, in - *CAP. XXVI*
che un par suo non va a chiacchierare **di** queste cose; ma... lei m'intende. - *CAP. XXVI*
tutti in un mucchietto e suoi, tanti **di** que' ruspi, de' quali non - *CAP. XXVI*
mai visto più d'uno per volta, e anche **di** rado; li contò, penò alquanto - *CAP. XXVI*
li contò, penò alquanto a metterli **di** nuovo per taglio, e a tenerli lì - *CAP. XXVI*
un cantuccio del suo saccone. Il resto **di** quel giorno, non fece altro - *CAP. XXVI*
un pezzo, col pensiero in compagnia **di** que' cento che aveva sotto: - *CAP. XXVI*
a parlar del voto, pure era risoluta **di** farsi forza, e d'aprirsene con - *CAP. XXVI*
eh! deve andar tutto male? Speriamo **di** no, speriamo. Per me, avrei - *CAP. XXVI*
no, speriamo. Per me, avrei avuto caro **di** lasciar l'ossa nel mio paese; - *CAP. XXVI*
ora che tu non ci puoi stare, in grazia **di** quel birbone, e anche - *CAP. XXVI*
in capo al mondo; e son sempre stata **di** quel parere; ma senza danari - *CAP. XXVI*
quando avrà trovato il bandolo **di** far sapere se è vivo, e dov'è, - *CAP. XXVI*
viaggiare. Prendo con me un uomo **di** proposito, un parente, come - *CAP. XXVI*
parente, come sarebbe a dire Alessio **di** Maggianico: ché, a voler dir - *CAP. XXVI*
a voler dir proprio in paese, un uomo **di** proposito non c'è: vengo con - *CAP. XXVI*
al collo, e nascondendo il viso nel seno **di** lei. - Cosa c'è? - domandò di - *CAP. XXVI*
di lei. - Cosa c'è? - domandò **di** nuovo ansiosamente la madre. - *CAP. XXVI*
- Io non posso più esser moglie **di** quel poverino! - Come? come? - *CAP. XXVI*
e insieme, giungendo le mani, chiese **di** nuovo perdono alla madre, di - *CAP. XXVI*
chiese di nuovo perdono alla madre, **di** non aver parlato fin allora; la - *CAP. XXVI*
di non aver parlato fin allora; la pregò **di** non ridir la cosa ad anima - *CAP. XXVI*
lei stessa aveva raccontato alla figlia, **di** gastighi strani e terribili, - *CAP. XXVI*
e terribili, venuti per la violazione **di** qualche voto. Dopo esser - *CAP. XXVI*
stizzetta temperata d'amorevolezza e **di** pietà. - Compatitemi; non - *CAP. XXVI*
e lo farà esser fortunato anche **di** più, senza di me. - Ma intanto, - *CAP. XXVI*
esser fortunato anche di più, senza **di** me. - Ma intanto, - riprese la - *CAP. XXVI*
che la cosa è fatta, bisogna adattarsi **di** buon animo; e voi, povera - *CAP. XXVI*
pace, e ch'io non posso mai mai esser **di** nessuno. E fargli capir la cosa - *CAP. XXVI*
Madonna... ha sempre avuto il timor **di** Dio. E voi, la prima volta che - *CAP. XXVI*
se non avesse avuto la disgrazia **di** pensare a me, non gli sarebbe - *CAP. XXVI*
pensi tu ch'io fossi così contenta **di** que' danari? Ma...! io era - *CAP. XXVI*
ingrassare. Lucia ringraziò la madre **di** quella pronta e liberale - *CAP. XXVI*
medesima non lo credesse. - E senza **di** te, che farò io povera donna? - *CAP. XXVI*
piangendo anch'essa. - E io senza **di** voi, povera mamma? e in casa - *CAP. XXVI*
senza di voi, povera mamma? e in casa **di** forestieri? e laggiù in quel - *CAP. XXVI*
Tra otto o nove mesi ci rivedremo; e **di** qui allora, e anche prima, - *CAP. XXVI*
altre simili, e più volte ripetute parole **di** lamento e di conforto, di - *CAP. XXVI*
e più volte ripetute parole di lamento e **di** conforto, di rammarico e di - *CAP. XXVI*
parole di lamento e di conforto, **di** rammarico e di rassegnazione, - *CAP. XXVI*
lamento e di conforto, di rammarico e **di** rassegnazione, con molte - *CAP. XXVI*
con molte raccomandazioni e promesse **di** non dir nulla, con molte - *CAP. XXVI*
si separarono, promettendosi a vicenda **di** rivedersi il prossimo autunno, - *CAP. XXVI*
senza che Agnese potesse saper nulla **di** Renzo. Né lettere né - *CAP. XXVI*
Né lettere né imbasciate da parte **di** lui, non ne veniva: di tutti - *CAP. XXVI*
da parte di lui, non ne veniva: **di** tutti quelli del paese, o del - *CAP. XXVI*
domandare, nessuno ne sapeva più **di** lei. E non era la sola che - *CAP. XXVI*
detto per cerimonia alle povere donne, **di** voler prendere informazioni - *CAP. XXVI*
nel tal paese, dove non aveva fatto dir **di** sé; ma, una mattina, era - *CAP. XXVI*
un fiume: che non si mancherebbe **di** stare alle velette, se mai si - *CAP. XXVI*
se mai si potesse saper qualcosa **di** più positivo, per farne subito - *CAP. XXVI*
voci si sparsero anche nel territorio **di** Lecco, e vennero per - *CAP. XXVI*
d'Agnese. La povera donna faceva **di** tutto per venire in chiaro - *CAP. XXVI*
fosse la vera, per arrivare alla fonte **di** questa e di quella, ma non - *CAP. XXVI*

4081 vera, per arrivare alla fonte di questa e **di** quella, ma non riusciva mai a - *CAP. XXVI*
4082 di quella, ma non riusciva mai a trovar **di** più di quel dicono, che, anche - *CAP. XXVI*
4083 ma non riusciva mai a trovar di più **di** quel dicono, che, anche al - *CAP. XXVI*
4084 ciarle: ecco il fatto. Il governatore **di** Milano e capitano generale in - *CAP. XXVI*
4085 in Italia, don Gonzalo Fernandez **di** Cordova, aveva fatto un gran - *CAP. XXVI*
4086 un gran fracasso col signor residente **di** Venezia in Milano, perché - *CAP. XXVI*
4087 un ladrone pubblico, un promotore **di** saccheggio e d'omicidio, il - *CAP. XXVI*
4088 portato. A Venezia avevan per massima **di** secondare e di coltivare - *CAP. XXVI*
4089 avevan per massima di secondare e **di** coltivare l'inclinazione degli - *CAP. XXVI*
4090 e di coltivare l'inclinazione degli operai **di** seta milanesi a trasportarsi - *CAP. XXVI*
4091 nel territorio bergamasco, e quindi **di** far che ci trovassero molti - *CAP. XXVI*
4092 vantaggi e, soprattutto quello senza **di** cui ogni altro è nulla, la - *CAP. XXVI*
4093 ch'era nativo anche lui dello stato **di** Milano, e suo antico - *CAP. XXVI*
4094 da Venezia, in istile pacato, al capitano **di** Bergamo, che prendesse e - *CAP. XXVI*
4095 trasmetterla a don Gonzalo Fernandez **di** Cordova. Non mancavan poi - *CAP. XXVI*
4096 i più insistenti, senza dar loro sospetto **di** quel che n'era davvero, aveva - *CAP. XXVI*
4097 che n'era davvero, aveva creduto bene **di** regalar loro, a chi l'una, a chi - *CAP. XXVI*
4098 a chi l'altra delle notizie da noi riferite **di** sopra: però, come cose - *CAP. XXVI*
4099 e con un certo apparato d'importanza e **di** mistero, lasciando capire - *CAP. XXVI*
4100 Bortolo s'insospettì, e credé necessario **di** risponder secondo il solito; - *CAP. XXVI*
4101 però che don Gonzalo, un signore **di** quella sorte, l'avesse proprio - *CAP. XXVI*
4102 proprio davvero col povero filatore **di** montagna; che informato forse - *CAP. XXVI*
4103 testa, per darsi tanto pensiero de' fatti **di** Renzo; e se parve che se ne - *CAP. XXVI*
4104 desse, nacque da un concorso singolare **di** circostanze, per cui il - *CAP. XXVI*
4105 Già più d'una volta c'è occorso **di** far menzione della guerra - *CAP. XXVII*
4106 del duca Vincenzo Gonzaga, secondo **di** quel nome; ma c'è occorso - *CAP. XXVII*
4107 ma c'è occorso sempre in momenti **di** gran fretta: sicché non - *CAP. XXVII*
4108 ma siccome, per un giusto sentimento **di** noi medesimi, dobbiam - *CAP. XXVII*
4109 bisogno. Abbiam detto che, alla morte **di** quel duca, il primo chiamato - *CAP. XXVII*
4110 di quel duca, il primo chiamato in linea **di** successione, Carlo Gonzaga, - *CAP. XXVII*
4111 in Francia, dove possedeva i ducati **di** Nevers e di Rhetel, era - *CAP. XXVII*
4112 dove possedeva i ducati di Nevers e **di** Rhetel, era entrato al - *CAP. XXVII*
4113 e di Rhetel, era entrato al possesso **di** Mantova; e ora aggiungiamo, - *CAP. XXVII*
4114 fatto lasciar nella penna. La corte **di** Madrid, che voleva a ogni - *CAP. XXVII*
4115 ingiuste), s'era dichiarata sostenitrice **di** quella che pretendevano - *CAP. XXVII*
4116 un altro Gonzaga, Ferrante, principe **di** Guastalla; sul Monferrato - *CAP. XXVII*
4117 sul Monferrato Carlo Emanuele I, duca **di** Savoia, e Margherita - *CAP. XXVII*
4118 e Margherita Gonzaga, duchessa vedova **di** Lorena. Don Gonzalo, ch'era - *CAP. XXVII*
4119 guerra in Fiandra, voglioso oltremodo **di** condurne una in Italia, era - *CAP. XXVII*
4120 corte suddetta, aveva concluso col duca **di** Savoia un trattato d'invasione - *CAP. XXVII*
4121 duca di Savoia un trattato d'invasione e **di** divisione del Monferrato; e - *CAP. XXVII*
4122 creder molto agevole l'acquisto **di** Casale, ch'era il punto più - *CAP. XXVII*
4123 più difeso della parte pattuita al re **di** Spagna. Protestava però, in - *CAP. XXVII*
4124 re di Spagna. Protestava però, in nome **di** questo, di non volere - *CAP. XXVII*
4125 Protestava però, in nome di questo, **di** non volere occupar paese, se - *CAP. XXVII*
4126 volere occupar paese, se non a titolo **di** deposito, fino alla sentenza - *CAP. XXVII*
4127 le parti, li rimetterebbe a chi fosse **di** dovere. Cosa alla quale il - *CAP. XXVII*
4128 lui amici d'importanza: il cardinale **di** Richelieu, i signori veneziani, - *CAP. XXVII*
4129 per certi suoi motivi, alla casa **di** Nevers, non poteva dare che - *CAP. XXVII*
4130 mano, come potevano, con la corte **di** Madrid e col governatore di - *CAP. XXVII*
4131 la corte di Madrid e col governatore **di** Milano stavano sulle - *CAP. XXVII*
4132 faceva progetti d'accomodamento; **di** metter gente in campo non - *CAP. XXVII*
4133 cominciar l'impresa concertata. Il duca **di** Savoia era entrato, dalla sua - *CAP. XXVII*
4134 spilluzzicando quella assegnata al re **di** Spagna. Don Gonzalo se ne - *CAP. XXVII*
4135 ma temendo, se faceva appena un po' **di** rumore, che quel Carlo - *CAP. XXVII*
4136 per aver lui poca gente, e, al dire **di** qualche storico, per i molti - *CAP. XXVII*
4137 smozzicato, storpiato qualche uomo **di** meno, e, ceteris paribus, - *CAP. XXVII*
4138 un po' meno danneggiati i tegoli **di** Casale. In questi frangenti - *CAP. XXVII*
4139 ricevette la nuova della sedizione **di** Milano, e ci accorse in - *CAP. XXVII*
4140 menzione della fuga ribelle e clamorosa **di** Renzo, de' fatti veri e - *CAP. XXVII*
4141 questo tale s'era rifugiato sul territorio **di** Bergamo. Questa circostanza - *CAP. XXVII*

4142 Questa circostanza fermò l'attenzione **di** don Gonzalo. Era informato - *CAP. XXVII*
4143 alzata la cresta, per la sommossa **di** Milano; che da principio - *CAP. XXVII*
4144 de' fatti suoi, spiava ogni occasione **di** persuaderli, per via - *CAP. XXVII*
4145 come non dir nulla. Un buon mezzo è **di** fare il disgustato, di - *CAP. XXVII*
4146 Un buon mezzo è di fare il disgustato, **di** querelarsi, di reclamare: e - *CAP. XXVII*
4147 è di fare il disgustato, di querelarsi, **di** reclamare: e perciò, essendo - *CAP. XXVII*
4148 e perciò, essendo venuto il residente **di** Venezia a fargli un - *CAP. XXVII*
4149 e nel suo contegno, come stesse dentro **di** sé (notate tutto; ché questa - *CAP. XXVII*
4150 sé (notate tutto; ché questa è politica **di** quella vecchia fine), don - *CAP. XXVII*
4151 quel fracasso che sapete a proposito **di** Renzo; come sapete anche - *CAP. XXVII*
4152 tornar vivo nella memoria quel fatto, **di** cui non ci rimaneva più che - *CAP. XXVII*
4153 per dir meglio, senz'altro studio, che **di** viver nascosto. Pensate se si - *CAP. XXVII*
4154 viver nascosto. Pensate se si struggeva **di** mandar le sue nuove alle - *CAP. XXVII*
4155 esteso della parola; e se, interrogato **di** ciò, come forse vi - *CAP. XXVII*
4156 dottor Azzecca-garbugli, aveva risposto **di** sì, non fu un vanto, una - *CAP. XXVII*
4157 il suo tempo: lo scritto è un altro par **di** maniche. Era dunque - *CAP. XXVII*
4158 che sapesse tener la penna in mano, e **di** cui uno si potesse fidare, a - *CAP. XXVII*
4159 della lettera, e darsi davvero il pensiero **di** recapitarla; tutte cose, anche - *CAP. XXVII*
4160 ancora a Monza, o dove, credé bene **di** fare accluder la lettera per - *CAP. XXVII*
4161 Lo scrivano prese anche l'incarico **di** far recapitare il plico; lo - *CAP. XXVII*
4162 fece stendere un'altra lettera, a un **di** presso come la prima, e - *CAP. XXVII*
4163 e accluderla in un'altra a un suo amico **di** Lecco, o parente che fosse. - *CAP. XXVII*
4164 questo mise in carta; si trovò il mezzo **di** mandarla ad Antonio Rivolta - *CAP. XXVII*
4165 continuato. Ma per avere un'idea **di** quel carteggio, bisogna - *CAP. XXVII*
4166 credo che ci sia poco o nulla **di** cambiato. Il contadino che - *CAP. XXVII*
4167 non sa scrivere, e che avrebbe bisogno **di** scrivere, si rivolge a uno che - *CAP. XXVII*
4168 letterato suddetto non gli riesce sempre **di** dire tutto quel che vorrebbe; - *CAP. XXVII*
4169 che vorrebbe; qualche volta gli accade **di** dire tutt'altro: accade anche a - *CAP. XXVII*
4170 dell'abbiccì, la porta a un altro dotto **di** quel calibro, il quale gliela - *CAP. XXVII*
4171 che chi non sa si metta nelle mani **di** chi sa, e dia a lui l'incarico - *CAP. XXVII*
4172 a un'interpretazione simile. Che se, per **di** più, il soggetto della - *CAP. XXVII*
4173 c'è stata anche l'intenzione positiva **di** non dir le cose affatto - *CAP. XXVII*
4174 duri, le parti finiscono a intendersi tra **di** loro come altre volte due - *CAP. XXVII*
4175 detto. La prima lettera scritta in nome **di** Renzo conteneva molte - *CAP. XXVII*
4176 più conciso, ma anche più arruffato **di** quello che avete letto, un - *CAP. XXVII*
4177 il suo turcimanno furono ben lontani **di** ricavare un costrutto chiaro - *CAP. XXVII*
4178 e intero: avviso segreto, cambiamento **di** nome, esser sicuro, ma - *CAP. XXVII*
4179 affannose, appassionate, su' casi **di** Lucia, con de' cenni oscuri e - *CAP. XXVII*
4180 e intanto promesse e preghiere **di** mantener la fede data, di - *CAP. XXVII*
4181 e preghiere di mantener la fede data, **di** non perder la pazienza né il - *CAP. XXVII*
4182 migliori circostanze. Dopo un po' **di** tempo, Agnese trovò un - *CAP. XXVII*
4183 tempo, Agnese trovò un mezzo fidato **di** far pervenire nelle mani di - *CAP. XXVII*
4184 fidato di far pervenire nelle mani **di** Renzo una risposta, co' - *CAP. XXVII*
4185 a descrivere, con chiarezza a un **di** presso uguale, la tremenda - *CAP. XXVII*
4186 un di presso uguale, la tremenda storia **di** quella persona (così diceva); - *CAP. XXVII*
4187 veniva a parlar del voto, ma per via **di** perifrasi, aggiungendo, con - *CAP. XXVII*
4188 parole più dirette e aperte, il consiglio **di** mettere il cuore in pace, e di - *CAP. XXVII*
4189 consiglio di mettere il cuore in pace, e **di** non pensarci più. Renzo, - *CAP. XXVII*
4190 tremava, inorridiva, s'infuriava, **di** quel che aveva capito, e di - *CAP. XXVII*
4191 s'infuriava, di quel che aveva capito, e **di** quel che non aveva potuto - *CAP. XXVII*
4192 gli era parso chiaro. E in quella febbre **di** passioni, volle che il - *CAP. XXVII*
4193 più forti che si possano immaginare **di** pietà e di terrore per i casi - *CAP. XXVII*
4194 che si possano immaginare di pietà e **di** terrore per i casi di Lucia, - - *CAP. XXVII*
4195 di pietà e di terrore per i casi **di** Lucia, - scrivete, - - *CAP. XXVII*
4196 la giovine dev'esser mia; che io non so **di** promessa; e che ho ben - *CAP. XXVII*
4197 ma per far dispetto e per mancar **di** parola, non l'ho sentito mai; - *CAP. XXVII*
4198 più altro, se non che si dimenticasse **di** lei; o, per dir la cosa - *CAP. XXVII*
4199 tutta in quello: quando l'immagine **di** Renzo le si presentava, e lei - *CAP. XXVII*
4200 lo più, così alla scoperta; s'introduceva **di** soppiatto dietro all'altre, in - *CAP. XXVII*
4201 qualche tempo che la c'era. Il pensiero **di** Lucia stava spesso con la - *CAP. XXVII*
4202 aveva trovato miglior espediente che **di** parlargliene spesso. - Ebbene? - *CAP. XXVII*

4203 Lucia, con la voce tremante **di** vergogna, di dolore, e di - *CAP. XXVII*
4204 con la voce tremante di vergogna, **di** dolore, e di quello sdegno - *CAP. XXVII*
4205 voce tremante di vergogna, di dolore, e **di** quello sdegno che poteva - *CAP. XXVII*
4206 poveretto non aveva mai fatto parlar **di** sé, altro che in bene; - *CAP. XXVII*
4207 diceva, che fosse presente qualcheduno **di** là, per fargli far - *CAP. XXVII*
4208 far testimonianza. Anche sull'avventure **di** Milano, delle quali non era - *CAP. XXVII*
4209 appunto con la cognizione che aveva **di** lui e de' suoi portamenti fino - *CAP. XXVII*
4210 Lo difendeva o si proponeva **di** difenderlo, per puro dovere - *CAP. XXVII*
4211 di difenderlo, per puro dovere **di** carità, per amore del vero, e, - *CAP. XXVII*
4212 richiamavano tanti antichi motivi **di** stima; l'odio cieco e violento - *CAP. XXVII*
4213 quanto ci potesse essere o non essere **di** quell'altro che dietro ad essi - *CAP. XXVII*
4214 cosa farà in quelli, donde si tratti **di** scacciarlo per forza. Sia come - *CAP. XXVII*
4215 come si sia, il discorso, per la parte **di** Lucia, non sarebbe mai - *CAP. XXVII*
4216 da qualche odio inveterato contro **di** lei, forse quelle lacrime - *CAP. XXVII*
4217 e fatta smettere; ma parlando a fin **di** bene, tirava avanti, senza - *CAP. XXVII*
4218 all'esortazioni, ai consigli, conditi anche **di** qualche lode, per temperar - *CAP. XXVII*
4219 sull'animo in tutti i versi. Certo, **di** quelle baruffe (che avevan - *CAP. XXVII*
4220 quelle baruffe (che avevan sempre a un **di** presso lo stesso principio, - *CAP. XXVII*
4221 bensì un ribollimento, una sollevazione **di** pensieri e d'affetti tale, che ci - *CAP. XXVII*
4222 per tornare a quella qualunque calma **di** prima. Buon per lei, che non - *CAP. XXVII*
4223 e guidati; oltre tutte l'altre occasioni **di** prestar lo stesso ufizio, per - *CAP. XXVII*
4224 in un modo affatto particolare. Uomo **di** studio, non gli piaceva né di - *CAP. XXVII*
4225 Uomo di studio, non gli piaceva né **di** comandare né d'ubbidire. - *CAP. XXVII*
4226 né d'ubbidire. Che, in tutte le cose **di** casa, la signora moglie fosse - *CAP. XXVII*
4227 rimanente, anche in questo sapeva dir **di** no, quando non fosse - *CAP. XXVII*
4228 dir di no, quando non fosse persuaso **di** ciò che lei voleva fargli - *CAP. XXVII*
4229 per qualche tempo, e inutilmente, **di** tirarlo dal lasciar fare al fare, - *CAP. XXVII*
4230 ristretta a brontolare spesso contro **di** lui, a nominarlo uno - *CAP. XXVII*
4231 con la stizza, c'entrava anche un po' **di** compiacenza. Don Ferrante - *CAP. XXVII*
4232 di compiacenza. Don Ferrante passava **di** grand'ore nel suo studio, - *CAP. XXVII*
4233 nel suo studio, dove aveva una raccolta **di** libri considerabile, poco meno - *CAP. XXVII*
4234 di libri considerabile, poco meno **di** trecento volumi: tutta roba - *CAP. XXVII*
4235 vocabolario comune, d'influssi, d'aspetti, **di** congiunzioni; ma sapeva - *CAP. XXVII*
4236 gradi lucidi e tenebrosi, d'esaltazione e **di** deiezione, di transiti e di - *CAP. XXVII*
4237 tenebrosi, d'esaltazione e di deiezione, **di** transiti e di rivoluzioni, de' - *CAP. XXVII*
4238 e di deiezione, di transiti e **di** rivoluzioni, de' princìpi in - *CAP. XXVII*
4239 che la colpa non era della scienza, ma **di** chi non l'aveva saputa - *CAP. XXVII*
4240 quanto poteva bastare, e n'andava **di** continuo imparando di più, - *CAP. XXVII*
4241 e n'andava di continuo imparando **di** più, dalla lettura di Diogene - *CAP. XXVII*
4242 continuo imparando di più, dalla lettura **di** Diogene Laerzio. Siccome - *CAP. XXVII*
4243 varie opere de' più savi e sottili seguaci **di** lui, tra i moderni: quelle de' - *CAP. XXVII*
4244 spropositava; e che il gran difetto **di** quell'uomo era stato d'aver - *CAP. XXVII*
4245 non ostante a lui non pareva **di** saperne abbastanza; e più - *CAP. XXVII*
4246 d'Aristotile su questa materia, e quelle **di** Plinio le aveva piuttosto lette - *CAP. XXVII*
4247 aveva piuttosto lette che studiate: non **di** meno, con questa lettura, - *CAP. XXVII*
4248 raccolte incidentemente da' trattati **di** filosofia generale, con qualche - *CAP. XXVII*
4249 d'Alberto Magno, a qualche altr'opera **di** minor conto, sapeva a tempo - *CAP. XXVII*
4250 mirabili e delle curiosità più singolari **di** molti semplici; descrivendo - *CAP. XXVII*
4251 pesciolino, abbia la forza e l'abilità **di** fermare di punto in bianco, - *CAP. XXVII*
4252 abbia la forza e l'abilità di fermare **di** punto in bianco, in alto mare, - *CAP. XXVII*
4253 magia e della stregoneria s'era internato **di** più, trattandosi, dice il nostro - *CAP. XXVII*
4254 più, trattandosi, dice il nostro anonimo, **di** scienza molto più in voga e - *CAP. XXVII*
4255 più necessaria, e nella quale i fatti sono **di** molto maggiore importanza, e - *CAP. XXVII*
4256 da poterli verificare. Non c'è bisogno **di** dire che, in un tale studio, - *CAP. XXVII*
4257 mai avuta altra mira che d'istruirsi e **di** conoscere a fondo le pessime - *CAP. XXVII*
4258 l'uomo della scienza), era in grado **di** discorrere ex professo del - *CAP. XXVII*
4259 si vedono in pratica alla giornata, **di** questi tre generi capitali di - *CAP. XXVII*
4260 giornata, di questi tre generi capitali **di** malìe, con effetti così - *CAP. XXVII*
4261 vaste e fondate eran le cognizioni **di** don Ferrante in fatto di - *CAP. XXVII*
4262 le cognizioni di don Ferrante in fatto **di** storia, specialmente - *CAP. XXVII*
4263 assegnato agli statisti; dove, tra molti **di** piccola mole, e di fama - *CAP. XXVII*

4264 dove, tra molti di piccola mole, e **di** fama secondaria, spiccavano il - *CAP. XXVII*
4265 che don Ferrante anteponeva a tutti, e **di** gran lunga, in questa materia; - *CAP. XXVII*
4266 che, fino a un certo tempo, fu solito **di** chiamare i primi, senza mai - *CAP. XXVII*
4267 ma profondo: l'altro, la Ragion **di** Stato del non men celebre - *CAP. XXVII*
4268 passando avanti anche all'opere **di** que' due matadori, diceva - *CAP. XXVII*
4269 in una parola, lo Statista Regnante **di** don Valeriano Castiglione, di - *CAP. XXVII*
4270 Regnante di don Valeriano Castiglione, **di** quell'uomo celeberrimo, di - *CAP. XXVII*
4271 Castiglione, di quell'uomo celeberrimo, **di** cui si può dire, che i più - *CAP. XXVII*
4272 gran personaggi facevano a rubarselo; **di** quell'uomo, che il papa - *CAP. XXVII*
4273 Urbano VIII onorò, come è noto, **di** magnifiche lodi; che il - *CAP. XXVII*
4274 che il cardinal Borghese e il vicerè **di** Napoli, don Pietro di Toledo, - *CAP. XXVII*
4275 e il vicerè di Napoli, don Pietro **di** Toledo, sollecitarono a - *CAP. XXVII*
4276 a descrivere, il primo i fatti **di** papa Paolo V, l'altro le - *CAP. XXVII*
4277 in Italia, l'uno e l'altro invano; **di** quell'uomo, che Luigi XIII, - *CAP. XXVII*
4278 di quell'uomo, che Luigi XIII, re **di** Francia, per suggerimento del - *CAP. XXVII*
4279 Francia, per suggerimento del cardinal **di** Richelieu, nominò suo - *CAP. XXVII*
4280 a cui il duca Carlo Emanuele **di** Savoia conferì la stessa - *CAP. XXVII*
4281 Savoia conferì la stessa carica; in lode **di** cui, per tralasciare altre - *CAP. XXVII*
4282 della fama ch'egli ottiene in Italia, **di** primo scrittore de' nostri - *CAP. XXVII*
4283 n'era in cui meritava e godeva il titolo **di** professore: la scienza - *CAP. XXVII*
4284 il Forno primo e il Forno secondo **di** Torquato Tasso, di cui aveva - *CAP. XXVII*
4285 e il Forno secondo di Torquato Tasso, **di** cui aveva anche in pronto, e - *CAP. XXVII*
4286 che possono far testo in materia **di** cavalleria. L'autore però - *CAP. XXVII*
4287 e il quale, dal canto suo, parlava **di** don Ferrante in termini di - *CAP. XXVII*
4288 suo, parlava di don Ferrante in termini **di** stima particolare. E fin da - *CAP. XXVII*
4289 venner fuori i Discorsi Cavallereschi **di** quell'insigne scrittore, don - *CAP. XXVII*
4290 l'altre sue nobili sorelle, come codice **di** primaria autorità presso ai - *CAP. XXVII*
4291 lui in questa rassegna, anzi a temere **di** non aver già buscato il - *CAP. XXVII*
4292 di non aver già buscato il titolo **di** copiator servile per noi, e - *CAP. XXVII*
4293 di copiator servile per noi, e quello **di** seccatore da dividersi con - *CAP. XXVII*
4294 e uno più lungo ancora, prima **di** trovar quelli ai fatti de' quali - *CAP. XXVII*
4295 quali certamente il lettore s'interessa **di** più, se a qualche cosa - *CAP. XXVII*
4296 volontà, chi per forza, nello stato a un **di** presso in cui gli abbiam - *CAP. XXVII*
4297 cui Agnese e Lucia avevan fatto conto **di** ritrovarsi insieme: ma un - *CAP. XXVII*
4298 anche fino a loro, fino agli infimi **di** loro, secondo la scala del - *CAP. XXVII*
4299 premettere un racconto alla meglio **di** quei pubblici, prendendola - *CAP. XXVII*
4300 Dopo quella sedizione del giorno **di** san Martino e del seguente, - *CAP. XXVIII*
4301 addati a urlare o a far anche qualcosa **di** più, avevano ora (meno - *CAP. XXVIII*
4302 ora (meno alcuni pochi stati presi) **di** che lodarsi: e non crediate - *CAP. XXVIII*
4303 tra' denti d'aver trovata la maniera **di** far rinviliare il pane. In - *CAP. XXVIII*
4304 momentanea. Ed ecco che, il `5 **di** novembre, Antonio Ferrer, - *CAP. XXVIII*
4305 o farine in casa, veniva proibito **di** comprarne né punto né - *CAP. XXVIII*
4306 né punto né poco, e ad ognuno **di** comprar pane, per più che il - *CAP. XXVIII*
4307 di comprar pane, per più che il bisogno **di** due giorni, sotto pene - *CAP. XXVIII*
4308 pene pecuniarie e corporali, all'arbitrio **di** Sua Eccellenza; intimazione - *CAP. XXVIII*
4309 toccava per ufizio, e a ogni persona, **di** denunziare i trasgressori; - *CAP. XXVIII*
4310 i trasgressori; ordine a' giudici, **di** far ricerche nelle case che - *CAP. XXVIII*
4311 insieme però, nuovo comando a' fornai **di** tener le botteghe ben - *CAP. XXVIII*
4312 fornai di tener le botteghe ben fornite **di** pane, sotto pena in caso di - *CAP. XXVIII*
4313 ben fornite di pane, sotto pena in caso **di** mancamento, di cinque anni - *CAP. XXVIII*
4314 sotto pena in caso di mancamento, **di** cinque anni di galera, et - *CAP. XXVIII*
4315 in caso di mancamento, di cinque anni **di** galera, et maggiore, - *CAP. XXVIII*
4316 anni di galera, et maggiore, all'arbitrio **di** S. E. Chi sa immaginarsi una - *CAP. XXVIII*
4317 in quel tempo erano eseguite, il ducato **di** Milano doveva avere almeno - *CAP. XXVIII*
4318 com'esser si voglia, ordinando ai fornai **di** far tanto pane, bisognava - *CAP. XXVIII*
4319 immaginato (come sempre in tempo **di** carestia rinasce uno studio - *CAP. XXVIII*
4320 in tempo di carestia rinasce uno studio **di** ridurre in pane de' prodotti - *CAP. XXVIII*
4321 forma), s'era, dico, immaginato **di** far entrare il riso nel - *CAP. XXVIII*
4322 il riso nel composto del pane detto **di** mistura. Il ´^ di novembre, - *CAP. XXVIII*
4323 del pane detto di mistura. Il ´^ **di** novembre, grida che - *CAP. XXVIII*
4324 agli ordini del vicario e de' dodici **di** provvisione, la metà del - *CAP. XXVIII*

4325 chiunque ne disponga senza il permesso **di** que' signori, la perdita della - *CAP. XXVIII*
4326 la perdita della derrata, e una multa **di** tre scudi per moggio. È, - *CAP. XXVIII*
4327 da quello del pane. Il carico **di** supplire all'enorme - *CAP. XXVIII*
4328 per essa, deliberò, lo stesso giorno ´^ **di** novembre, di rappresentare - *CAP. XXVIII*
4329 lo stesso giorno ´^ di novembre, **di** rappresentare al governatore - *CAP. XXVIII*
4330 al governatore l'impossibilità **di** sostenerlo più a lungo. E il - *CAP. XXVIII*
4331 E il governatore, con grida del - **di** dicembre, fissò il prezzo del - *CAP. XXVIII*
4332 lire dodici il moggio: a chi ne chiedesse **di** più, come a chi ricusasse di - *CAP. XXVIII*
4333 chiedesse di più, come a chi ricusasse **di** vendere, intimò la perdita - *CAP. XXVIII*
4334 corporale sino alla galera, all'arbitrio **di** S. E., secondo la qualità - *CAP. XXVIII*
4335 con altre gride, che non c'è avvenuto **di** vedere. Mantenuto così il - *CAP. XXVIII*
4336 a buon mercato in Milano, ne veniva **di** conseguenza che dalla - *CAP. XXVIII*
4337 proibì, con un'altra grida del `5 **di** dicembre, di portar fuori - *CAP. XXVIII*
4338 con un'altra grida del `5 di dicembre, **di** portar fuori della città pane, - *CAP. XXVIII*
4339 della città pane, per più del valore **di** venti soldi; pena la perdita - *CAP. XXVIII*
4340 e venticinque scudi, et in caso **di** inhabilità' di due tratti di - *CAP. XXVIII*
4341 scudi, et in caso di inhabilità' **di** due tratti di corda in - *CAP. XXVIII*
4342 et in caso di inhabilità' di due tratti **di** corda in publico, et maggior - *CAP. XXVIII*
4343 ancora, secondo il solito, all'arbitrio **di** S. E. Il ´´ dello stesso - *CAP. XXVIII*
4344 l'implori e, se può, l'imponga. **Di** mano in mano poi che le - *CAP. XXVIII*
4345 che coloro a cui tocca, vadano al riparo **di** ciascheduna, con una legge - *CAP. XXVIII*
4346 una legge la quale proibisca agli uomini **di** far quello a che eran portati - *CAP. XXVIII*
4347 Ci si permetta d'osservar qui **di** passaggio una combinazione - *CAP. XXVIII*
4348 nella sostanza, con la sola differenza **di** proporzione, e a un di - *CAP. XXVIII*
4349 sola differenza di proporzione, e a un **di** presso nel medesimo ordine) - *CAP. XXVIII*
4350 sommossa; guasto e perdita effettiva **di** viveri, nella sommossa - *CAP. XXVIII*
4351 largo, spensierato, senza misura, a spese **di** quel poco grano, che pur - *CAP. XXVIII*
4352 della strada dov'era la casa del vicario **di** provvisione. Del resto, le - *CAP. XXVIII*
4353 Del resto, le relazioni storiche **di** que' tempi son fatte così a - *CAP. XXVIII*
4354 quella tariffa violenta. Se, in mancanza **di** notizie positive, è lecito - *CAP. XXVIII*
4355 abolita poco prima o poco dopo il ´~ **di** dicembre, che fu il giorno di - *CAP. XXVIII*
4356 il ´~ di dicembre, che fu il giorno **di** quell'esecuzione. E in quanto - *CAP. XXVIII*
4357 mese, non ne troviamo altre in materia **di** grasce; sian esse perite, o - *CAP. XXVIII*
4358 se non ammaestrato dall'inefficacia **di** que' suoi rimedi, e - *CAP. XXVIII*
4359 corso. Troviamo bensì nelle relazioni **di** più d'uno storico (inclinati, - *CAP. XXVIII*
4360 e neppure da un'introduzione sufficiente **di** granaglie estere, alla quale - *CAP. XXVIII*
4361 con tutta la sua forza. Ed ecco la copia **di** quel ritratto doloroso. A - *CAP. XXVIII*
4362 indicibile spettacolo, un corso incessante **di** miserie, un soggiorno - *CAP. XXVIII*
4363 di miserie, un soggiorno perpetuo **di** patimenti. Gli accattoni di - *CAP. XXVIII*
4364 perpetuo di patimenti. Gli accattoni **di** mestiere, diventati ora il - *CAP. XXVIII*
4365 Garzoni e giovani licenziati da padroni **di** bottega, che, scemato o - *CAP. XXVIII*
4366 più raffinate, delle più necessarie come **di** quelle di lusso, vaganti di - *CAP. XXVIII*
4367 delle più necessarie come di quelle **di** lusso, vaganti di porta in - *CAP. XXVIII*
4368 come di quelle di lusso, vaganti **di** porta in porta, di strada in - *CAP. XXVIII*
4369 di lusso, vaganti di porta in porta, **di** strada in istrada, appoggiati - *CAP. XXVIII*
4370 deplorabile turba, e non piccola parte **di** essa, servitori licenziati da - *CAP. XXVIII*
4371 a mantenere quella solita pompa **di** seguito. E a tutti questi - *CAP. XXVIII*
4372 avvezzi in parte a vivere del guadagno **di** essi: bambini, donne, vecchi, - *CAP. XXVIII*
4373 e chiaro, quanto più sono strane, molti **di** quella genìa de' bravi che, - *CAP. XXVIII*
4374 fame, non gareggiando con gli altri che **di** preghiere, spauriti, incantati, - *CAP. XXVIII*
4375 con isguardo sospettoso e feroce, vestiti **di** livree ricche e bizzarre, con - *CAP. XXVIII*
4376 e bizzarre, con gran penne, guarniti **di** ricche armi, attillati, - *CAP. XXVIII*
4377 case dalla soldatesca, alloggiata lì o **di** passaggio, n'eran fuggiti - *CAP. XXVIII*
4378 disperatamente; e tra questi ce n'era **di** quelli che, per far più - *CAP. XXVIII*
4379 più compassione, e come per distinzione **di** miseria, facevan vedere i - *CAP. XXVIII*
4380 come a sede antica e ad ultimo asilo **di** ricchezza e di pia - *CAP. XXVIII*
4381 antica e ad ultimo asilo di ricchezza e **di** pia munificenza. Si potevan - *CAP. XXVIII*
4382 Si potevan distinguere gli arrivati **di** fresco, più ancora che - *CAP. XXVIII*
4383 a un fare maravigliato e indispettito **di** trovare una tal piena, una - *CAP. XXVIII*
4384 trovare una tal piena, una tale rivalità **di** miseria, al termine dove - *CAP. XXVIII*
4385 miseria, al termine dove avevan creduto **di** comparire oggetti singolari di - *CAP. XXVIII*

4386 creduto di comparire oggetti singolari **di** compassione, e d'attirare a - *CAP. XXVIII*
4387 del basso paese, abbronzate del pian **di** mezzo e delle colline, - *CAP. XXVIII*
4388 pian di mezzo e delle colline, sanguigne **di** montanari; ma tutte affilate e - *CAP. XXVIII*
4389 e sui petti scarniti, che si vedevan **di** mezzo ai cenci scomposti. E - *CAP. XXVIII*
4390 E diversamente, ma non meno doloroso **di** questo aspetto di vigore - *CAP. XXVIII*
4391 non meno doloroso di questo aspetto **di** vigore abbattuto, l'aspetto - *CAP. XXVIII*
4392 rasente ai muri delle case, qualche po' **di** paglia pesta, trita e mista - *CAP. XXVIII*
4393 eran covili apprestati a qualcheduno **di** que' meschini, per posarci il - *CAP. XXVIII*
4394 notte. Ogni tanto, ci si vedeva, anche **di** giorno, giacere o sdraiarsi - *CAP. XXVIII*
4395 sul selciato. Accanto a qualcheduno **di** que' covili, si vedeva pure - *CAP. XXVIII*
4396 previdenza, mosso da una mano ricca **di** mezzi, e avvezza a - *CAP. XXVIII*
4397 percorrere, con dietro facchini carichi **di** vari cibi, d'altri più sottili e - *CAP. XXVIII*
4398 più sottili e più pronti ristorativi, e **di** vesti. Ogni mattina, le tre - *CAP. XXVIII*
4399 già agonizzante e non più in caso **di** ricevere alimento, riceveva - *CAP. XXVIII*
4400 generoso, riavendoli prima, se faceva **di** bisogno, con cose spiritose. - *CAP. XXVIII*
4401 e per camminare, davano un po' **di** danaro, affinché il bisogno - *CAP. XXVIII*
4402 non li rimettesse ben presto nello stato **di** prima; agli altri cercavano - *CAP. XXVIII*
4403 subito una parte a conto. Davano poi, **di** questi ricoverati, la nota ai - *CAP. XXVIII*
4404 medesimi a visitarli. Non c'è bisogno **di** dire che Federigo non - *CAP. XXVIII*
4405 le sue cure a questa estremità **di** patimenti, né l'aveva - *CAP. XXVIII*
4406 secondaria, aveva cercato ogni maniera **di** far danari, per impiegarli - *CAP. XXVIII*
4407 degli affamati. Aveva fatte gran compre **di** granaglie, e speditane una - *CAP. XXVIII*
4408 Ragguaglio che avremo spesso occasion **di** citare andando avanti, si - *CAP. XXVIII*
4409 ogni mattina due mila scodelle **di** minestra di riso (Ragguaglio - *CAP. XXVIII*
4410 mattina due mila scodelle di minestra **di** riso (Ragguaglio dell'origine - *CAP. XXVIII*
4411 venefica et malefica, seguita nella città **di** Milano etc. Milano, `6~., - *CAP. XXVIII*
4412 `6~., pag. `@.). Ma questi effetti **di** carità, che possiamo - *CAP. XXVIII*
4413 giacché Federigo ricusava, per sistema, **di** farsi dispensatore delle - *CAP. XXVIII*
4414 aveva decretate, dando al tribunal **di** provvisione l'incombenza di - *CAP. XXVIII*
4415 al tribunal di provvisione l'incombenza **di** distribuirle; erano ancor poca - *CAP. XXVIII*
4416 ad alcuni montanari vicini a morir **di** fame, veniva, per la carità - *CAP. XXVIII*
4417 in alcune parti della città, alcuni **di** quei più abbandonati e - *CAP. XXVIII*
4418 e ridotti all'estremo venivan levati **di** terra, rianimati, ricoverati e - *CAP. XXVIII*
4419 sentiva per le strade un ronzìo confuso **di** voci supplichevoli; la notte, - *CAP. XXVIII*
4420 voci supplichevoli; la notte, un susurro **di** gemiti, rotto di quando in - *CAP. XXVIII*
4421 la notte, un susurro di gemiti, rotto **di** quando in quando da alti - *CAP. XXVIII*
4422 cosa notabile che, in un tanto eccesso **di** stenti, in una tanta varietà - *CAP. XXVIII*
4423 eccesso di stenti, in una tanta varietà **di** querele, non si vedesse mai - *CAP. XXVIII*
4424 tentativo, non iscappasse mai un grido **di** sommossa: almeno non se - *CAP. XXVIII*
4425 che a tollerare; c'erano a centinaia, **di** que' medesimi che, il giorno - *CAP. XXVIII*
4426 di que' medesimi che, il giorno **di** san Martino, s'erano tanto - *CAP. XXVIII*
4427 non rassegnati ma stupidi, il colmo **di** ciò che da principio - *CAP. XXVIII*
4428 abitatori; alcuni per sottrarsi alla vista **di** tante piaghe; altri, vedendosi, - *CAP. XXVIII*
4429 uscivano a un'ultima disperata prova **di** chieder soccorso altrove, - *CAP. XXVIII*
4430 questi e que' pellegrini, spettacolo **di** ribrezzo gli uni agli altri, e - *CAP. XXVIII*
4431 sua strada, se non più per la speranza **di** mutar sorte, almeno per non - *CAP. XXVIII*
4432 ancor più funesto ai suoi compagni **di** miseria, oggetto d'orrore, - *CAP. XXVIII*
4433 di miseria, oggetto d'orrore, forse **di** rimprovero agli altri - *CAP. XXVIII*
4434 il cadavere d'una donna... Le usciva **di** bocca dell'erba mezza - *CAP. XXVIII*
4435 le labbra facevano ancora quasi un atto **di** sforzo rabbioso... Aveva un - *CAP. XXVIII*
4436 le quali, raccolto il meschinello **di** terra, lo portavan via, - *CAP. XXVIII*
4437 ufizio materno ". Quel contrapposto **di** gale e di cenci, di - *CAP. XXVIII*
4438 materno ". Quel contrapposto di gale e **di** cenci, di superfluità e di - *CAP. XXVIII*
4439 ". Quel contrapposto di gale e di cenci, **di** superfluità e di miseria, - *CAP. XXVIII*
4440 di gale e di cenci, di superfluità e **di** miseria, spettacolo ordinario - *CAP. XXVIII*
4441 distingueva, era appena un apparenza **di** parca mediocrità. Si - *CAP. XXVIII*
4442 sconcertati: gli altri, o che temessero **di** provocare col fasto la - *CAP. XXVIII*
4443 soliti a andare in giro con uno strascico **di** bravi, andavano ora quasi - *CAP. XXVIII*
4444 che, anche nella prosperità, erano stati **di** pensieri più umani, e di - *CAP. XXVIII*
4445 erano stati di pensieri più umani, e **di** portamenti più modesti, - *CAP. XXVIII*
4446 della compassione. Chi aveva il modo **di** far qualche elemosina, - *CAP. XXVIII*

4447 tanta miseria ammontata in ogni parte **di** essa; e proponeva che gli - *CAP. XXVIII*
4448 strade ogni giorno più; a proporzion **di** questo, cresce tutto l'altro - *CAP. XXVIII*
4449 di questo, cresce tutto l'altro ammasso **di** miserie. Nel tribunale di - *CAP. XXVIII*
4450 ammasso di miserie. Nel tribunale **di** provvisione vien proposto, - *CAP. XXVIII*
4451 facile e più speditivo, un altro ripiego, **di** radunar tutti gli accattoni, - *CAP. XXVIII*
4452 cui si voleva metter riparo. Il lazzeretto **di** Milano (se, per caso, questa - *CAP. XXVIII*
4453 caso, questa storia capitasse nelle mani **di** qualcheduno che non lo - *CAP. XXVIII*
4454 qualcheduno che non lo conoscesse, né **di** vista né per descrizione) è - *CAP. XXVIII*
4455 mura lo spazio della fossa, d'una strada **di** circonvallazione, e d'una gora - *CAP. XXVIII*
4456 I due lati maggiori son lunghi a un **di** presso cinquecento passi; gli - *CAP. XXVIII*
4457 divisi in piccole stanze d'un piano solo; **di** dentro gira intorno a tre di - *CAP. XXVIII*
4458 piano solo; di dentro gira intorno a tre **di** essi un portico continuo a - *CAP. XXVIII*
4459 stanzine eran dugent'ottantotto, o giu **di** lì: a' nostri giorni, una - *CAP. XXVIII*
4460 che guarda le mura della città, l'altra **di** rimpetto, nell'opposto. Nel - *CAP. XXVIII*
4461 ottangolare. La prima destinazione **di** tutto l'edifizio, cominciato - *CAP. XXVIII*
4462 fu, come l'accenna il nome stesso, **di** ricoverarvi, all'occorrenza, gli - *CAP. XXVIII*
4463 ricoverarvi, all'occorrenza, gli ammalati **di** peste; la quale, già molto - *CAP. XXVIII*
4464 di peste; la quale, già molto prima **di** quell'epoca, era solita, e lo - *CAP. XXVIII*
4465 il lungo e per il largo. Nel momento **di** cui parliamo, il lazzeretto - *CAP. XXVIII*
4466 in tutte le stanze, si fecero provvisioni **di** viveri, della qualità e nella - *CAP. XXVIII*
4467 fu, tra gli uni e gli altri, più **di** tre mila. Ma molti più furon - *CAP. XXVIII*
4468 quelli che restaron fuori. O che ognun **di** loro aspettasse di veder gli - *CAP. XXVIII*
4469 fuori. O che ognun di loro aspettasse **di** veder gli altri andarsene, e - *CAP. XXVIII*
4470 di veder gli altri andarsene, e **di** rimanere in pochi a goder - *CAP. XXVIII*
4471 proporzionata all'ignoranza comune **di** chi la sente e di chi l'ispira, - *CAP. XXVIII*
4472 all'ignoranza comune di chi la sente e **di** chi l'ispira, al numero de' - *CAP. XXVIII*
4473 al poco giudizio delle leggi), o il saper **di** fatto quale fosse in realtà il - *CAP. XXVIII*
4474 per le strade. Visto ciò, si credé bene **di** passar dall'invito alla forza. - *CAP. XXVIII*
4475 quali fu assegnato a coloro il premio **di** dieci soldi: ecco se, anche - *CAP. XXVIII*
4476 un dolore, una vergogna, coloro **di** cui era il mestiere; con - *CAP. XXVIII*
4477 stessero poi tutti insieme d'alloggio e **di** vitto, si potrebbe tristamente - *CAP. XXVIII*
4478 ammontati a venti a trenta per ognuna **di** quelle cellette, o - *CAP. XXVIII*
4479 o accovacciati sotto i portici, sur un po' **di** paglia putrida e fetente, o - *CAP. XXVIII*
4480 ugualmente ordinato che il pane fosse **di** buona qualità: giacché, - *CAP. XXVIII*
4481 pur troppo credibile che non fosse uno **di** que' lamenti in aria. D'acqua - *CAP. XXVIII*
4482 A tutte queste cagioni **di** mortalità, tanto più attive, - *CAP. XXVIII*
4483 dell'antiche abitudini, il dolore **di** cari perduti, la memoria - *CAP. XXVIII*
4484 di cari perduti, la memoria inquieta **di** cari assenti, il tormento e il - *CAP. XXVIII*
4485 tant'altre passioni d'abbattimento o **di** rabbia, portate o nate là - *CAP. XXVIII*
4486 e regnasse in quel recinto a segno **di** prendere aspetto e, presso - *CAP. XXVIII*
4487 prendere aspetto e, presso molti, nome **di** pestilenza: sia che la - *CAP. XXVIII*
4488 sia che la riunione e l'aumento **di** tutte quelle cause non - *CAP. XXVIII*
4489 anche men gravi e men prolungate **di** quella) che vi avesse luogo - *CAP. XXVIII*
4490 nuova e terribile rapidità. Qualunque **di** queste congetture sia la vera, - *CAP. XXVIII*
4491 della Sanità; non si trovò altro che **di** disfare ciò che s'era fatto - *CAP. XXVIII*
4492 per il pensiero del come fosse **di** tanto scemata. Gl'infermi - *CAP. XXVIII*
4493 Santa Maria della Stella, allora ospizio **di** poveri; dove la più parte - *CAP. XXVIII*
4494 ultimo sforzo, e con un nuovo ritrovato **di** carità: a ogni contadino che - *CAP. XXVIII*
4495 epidemica o contagiosa, scemando **di** giorno in giorno, si - *CAP. XXVIII*
4496 nuovo flagello. Molte cose importanti, **di** quelle a cui più specialmente - *CAP. XXVIII*
4497 a cui più specialmente si dà titolo **di** storiche, erano accadute in - *CAP. XXVIII*
4498 in questo frattempo. Il cardinal **di** Richelieu, presa, come s'è - *CAP. XXVIII*
4499 con la sua potente parola, nel Consiglio **di** quello di Francia, che si - *CAP. XXVIII*
4500 potente parola, nel Consiglio di quello **di** Francia, che si soccorresse - *CAP. XXVIII*
4501 che si soccorresse efficacemente il duca **di** Nevers; e aveva insieme - *CAP. XXVIII*
4502 si facevan gli apparecchi, il conte **di** Nassau, commissario - *CAP. XXVIII*
4503 incoraggito ora dal vicino soccorso **di** Francia, tanto più se ne - *CAP. XXVIII*
4504 quanto si poteva, e con proposte **di** sommissione, anche più - *CAP. XXVIII*
4505 alla forza. In marzo, il cardinal **di** Richelieu era poi calato - *CAP. XXVIII*
4506 esercito: aveva chiesto il passo al duca **di** Savoia; s'era trattato; non - *CAP. XXVIII*
4507 col vantaggio de' Francesi, s'era trattato **di** nuovo, e concluso un - *CAP. XXVIII*

4508 co' Francesi, per invadere il ducato **di** Milano. Don Gonzalo, - *CAP. XXVIII*
4509 Casale, dov'era subito entrato un corpo **di** Francesi, a rinforzar la - *CAP. XXVIII*
4510 a portarsi subito alla liberazione **di** Terra santa. Ma è un - *CAP. XXVIII*
4511 ch'eran cose risolute prima. Il cardinal **di** Richelieu aveva in vece - *CAP. XXVIII*
4512 di Richelieu aveva in vece stabilito **di** ritornare in Francia, per - *CAP. XXVIII*
4513 se n'andava da una parte, quello **di** Ferdinando s'avvicinava - *CAP. XXVIII*
4514 sprazzo, come dice il Varchi, parlando **di** quella che, un secolo avanti, - *CAP. XXVIII*
4515 `6), **di** rappresentare al governatore - *CAP. XXVIII*
4516 gente ci passava, per andare all'assedio **di** Mantova, come s'era sparsa - *CAP. XXVIII*
4517 sparsa la voce. Da tutti i portamenti **di** don Gonzalo, pare che - *CAP. XXVIII*
4518 la quale infatti non poté non occuparsi **di** lui; ma (come spesso le - *CAP. XXVIII*
4519 le accade) non conobbe, o non si curò **di** registrare l'atto di lui più - *CAP. XXVIII*
4520 o non si curò di registrare l'atto **di** lui più degno di memoria, - *CAP. XXVIII*
4521 di registrare l'atto di lui più degno **di** memoria, la risposta che - *CAP. XXVIII*
4522 cosa farci; che i motivi d'interesse e **di** riputazione, per i quali s'era - *CAP. XXVIII*
4523 che con tutto ciò si cercasse **di** riparare alla meglio, e si - *CAP. XXVIII*
4524 che si proibisse sotto severissime pene **di** comprar roba di nessuna - *CAP. XXVIII*
4525 sotto severissime pene di comprar roba **di** nessuna sorte da' soldati - *CAP. XXVIII*
4526 presidente, " uomo ", dice il Tadino, " **di** molta bontà, che non - *CAP. XXVIII*
4527 credere dovesse succedere incontri **di** morte di tante migliaia di - *CAP. XXVIII*
4528 dovesse succedere incontri di morte **di** tante migliaia di persone, - *CAP. XXVIII*
4529 incontri di morte di tante migliaia **di** persone, per il comercio, di - *CAP. XXVIII*
4530 migliaia di persone, per il comercio, **di** questa gente, et loro robbe ". - *CAP. XXVIII*
4531 questo tratto per uno de' singolari **di** quel tempo: ché di certo, - *CAP. XXVIII*
4532 uno de' singolari di quel tempo: ché **di** certo, da che ci son - *CAP. XXVIII*
4533 ché di certo, da che ci son tribunali **di** sanità, non accadde mai a - *CAP. XXVIII*
4534 a un altro presidente d'un tal corpo, **di** fare un ragionamento simile; - *CAP. XXVIII*
4535 in carrozza da viaggio, dal palazzo **di** corte, in mezzo a una - *CAP. XXVIII*
4536 a cavallo davanti, e con altre carrozze **di** nobili che gli facevan - *CAP. XXVIII*
4537 strada che conduce a porta ticinese, **di** dove si doveva uscire, - *CAP. XXVIII*
4538 a trovarsi in mezzo a una folla **di** gente che, parte era lì ad - *CAP. XXVIII*
4539 tanto più che i trombetti, uomini **di** formalità, non cessaron di - *CAP. XXVIII*
4540 uomini di formalità, non cessaron **di** sonare, dal palazzo di corte, - *CAP. XXVIII*
4541 non cessaron di sonare, dal palazzo **di** corte, fino alla porta. E nel - *CAP. XXVIII*
4542 che si fece poi su quel tumulto, uno **di** costoro, ripreso che, con - *CAP. XXVIII*
4543 suo trombettare, fosse stato cagione **di** farlo crescere, risponde: - - *CAP. XXVIII*
4544 che mostrasse timore, o per timore **di** render con questo più ardita - *CAP. XXVIII*
4545 che le guardie avevan tentato in vano **di** respingere, precedeva, - *CAP. XXVIII*
4546 sorte, la munizione solita in somma **di** quelle spedizioni; una parte - *CAP. XXVIII*
4547 una parte corse sulle mura, e **di** là fecero un'ultima scarica - *CAP. XXVIII*
4548 Subito dopo si sbandarono. In luogo **di** don Gonzalo, fu mandato il - *CAP. XXVIII*
4549 aveva già acquistata, nelle guerre **di** Fiandra, quella celebrità - *CAP. XXVIII*
4550 comando supremo del conte Rambaldo **di** Collalto, altro condottiere - *CAP. XXVIII*
4551 di Collalto, altro condottiere italiano, **di** minore, ma non d'ultima - *CAP. XXVIII*
4552 fama, aveva ricevuto l'ordine definitivo **di** portarsi all'impresa di - *CAP. XXVIII*
4553 l'ordine definitivo di portarsi all'impresa **di** Mantova; e nel mese di - *CAP. XXVIII*
4554 all'impresa di Mantova; e nel mese **di** settembre, entrò nel ducato - *CAP. XXVIII*
4555 mese di settembre, entrò nel ducato **di** Milano. La milizia, a que' - *CAP. XXVIII*
4556 era ancor composta in gran parte **di** soldati di ventura arrolati da - *CAP. XXVIII*
4557 ancor composta in gran parte di soldati **di** ventura arrolati da - *CAP. XXVIII*
4558 soldati di ventura arrolati da condottieri **di** mestiere, per commissione di - *CAP. XXVIII*
4559 di mestiere, per commissione **di** questo o di quel principe, - *CAP. XXVIII*
4560 mestiere, per commissione di questo o **di** quel principe, qualche volta - *CAP. XXVIII*
4561 né erano molto raffinatori in fatto **di** disciplina, né, anche - *CAP. XXVIII*
4562 a stabilirla e a mantenerla; ché soldati **di** quella razza, o si sarebbero - *CAP. XXVIII*
4563 solo a guardar le bandiere. Oltre **di** ciò, siccome i principi, nel - *CAP. XXVIII*
4564 il numero alla loro facoltà **di** pagare, per il solito molto - *CAP. XXVIII*
4565 È celebre, poco meno del nome **di** Wallenstein, quella sua - *CAP. XXVIII*
4566 esser più facile mantenere un esercito **di** cento mila uomini, che uno - *CAP. XXVIII*
4567 esercito di cento mila uomini, che uno **di** dodici mila. E questo di cui - *CAP. XXVIII*
4568 che uno di dodici mila. E questo **di** cui parliamo era in gran - *CAP. XXVIII*

4569 la più parte avevan comandato sotto **di** lui, e ci si trovava più d'uno - *CAP. XXVIII*
4570 di lui, e ci si trovava più d'uno **di** quelli che, quattr'anni dopo, - *CAP. XXVIII*
4571 il corso che fa l'Adda per due rami **di** lago, e poi di nuovo come - *CAP. XXVIII*
4572 l'Adda per due rami di lago, e poi **di** nuovo come fiume fino al - *CAP. XXVIII*
4573 in Po, e dopo avevano un buon tratto **di** questo da costeggiare: in - *CAP. XXVIII*
4574 in tutto otto giornate nel ducato **di** Milano. Una gran parte degli - *CAP. XXVIII*
4575 per i monti, portandovi quel che avevan **di** meglio, e cacciandosi innanzi - *CAP. XXVIII*
4576 ben più pratica degli stratagemmi anche **di** questa guerra, frugavano per - *CAP. XXVIII*
4577 facilmente negli orti la terra smossa **di** fresco; andarono fino su per - *CAP. XXVIII*
4578 da qualche birbante del paese, in cerca **di** qualche ricco che vi si fosse - *CAP. XXVIII*
4579 alla sua casa, e con tortura **di** minacce e di percosse, lo - *CAP. XXVIII*
4580 sua casa, e con tortura di minacce e **di** percosse, lo costringevano a - *CAP. XXVIII*
4581 e poi un nuovo maledetto batter **di** cassa, un nuovo maledetto - *CAP. XXVIII*
4582 di cassa, un nuovo maledetto suon **di** trombe, annunziava un'altra - *CAP. XXVIII*
4583 maltrattavan le persone; e così **di** peggio in peggio, per venti - *CAP. XXVIII*
4584 si gettarono poi sopra Bellano; **di** là entrarono e si sparsero - *CAP. XXVIII*
4585 da dove sboccarono nel territorio **di** Lecco. - *CAP. XXVIII*
4586 tra i poveri spaventati troviamo persone **di** nostra conoscenza. Chi non ha - *CAP. XXIX*
4587 son qui: tali eran le voci che passavan **di** bocca in bocca; e insieme un - *CAP. XXIX*
4588 tra il fuggire e il restare, un radunarsi **di** donne, un metter le mani ne' - *CAP. XXIX*
4589 ne' capelli. Don Abbondio, risoluto **di** fuggire, risoluto prima di tutti - *CAP. XXIX*
4590 risoluto di fuggire, risoluto prima **di** tutti e più di tutti, vedeva - *CAP. XXIX*
4591 di fuggire, risoluto prima di tutti e più **di** tutti, vedeva però, in ogni - *CAP. XXIX*
4592 appena avessero indizio o speranza **di** far preda. Il lago era grosso; - *CAP. XXIX*
4593 era grosso; tirava un gran vento: oltre **di** questo, la più parte de' - *CAP. XXIX*
4594 rimaste, eran poi partite stracariche **di** gente; e, travagliate dal peso e - *CAP. XXIX*
4595 in fretta da Bergamo uno squadrone **di** cappelletti, il qual doveva - *CAP. XXIX*
4596 eran diavoli in carne, né più né meno **di** questi, e facevan dalla parte - *CAP. XXIX*
4597 correva, stralunato e mezzo fuor **di** sé, per la casa; andava dietro - *CAP. XXIX*
4598 affaccendata a raccogliere il meglio **di** casa, e a nasconderlo in - *CAP. XXIX*
4599 in soffitta, o per i bugigattoli, passava **di** corsa, affannata, preoccupata, - *CAP. XXIX*
4600 piene, e rispondeva: - or ora finisco **di** metter questa roba al sicuro, - *CAP. XXIX*
4601 era, in tal congiuntura, meno trattabile **di** quel che fosse stata mai. - - *CAP. XXIX*
4602 una mano, in questi momenti, in vece **di** venir tra' piedi a piangere e a - *CAP. XXIX*
4603 meglio quella tumultuaria operazione, **di** prenderlo per un braccio, - *CAP. XXIX*
4604 per un braccio, come un ragazzo, e **di** strascinarlo su per una - *CAP. XXIX*
4605 gridava con una voce mezza **di** pianto e mezza di - *CAP. XXIX*
4606 con una voce mezza di pianto e mezza **di** rimprovero: - fate questa - *CAP. XXIX*
4607 questa carità al vostro povero curato **di** cercargli qualche cavallo, - *CAP. XXIX*
4608 non potevan camminare. Alcuni tiravan **di** lungo, senza rispondere né - *CAP. XXIX*
4609 vuol pensare -. E tornava in cerca **di** Perpetua. - Oh appunto! - gli - *CAP. XXIX*
4610 che anderò a sotterrarli qui nell'orto **di** casa, insieme con le posate. - - *CAP. XXIX*
4611 in fretta a collocarvi nel fondo un po' **di** biancheria sua e del padrone, - *CAP. XXIX*
4612 - Dove vanno tutti gli altri? Prima **di** tutto, anderemo in istrada; e - *CAP. XXIX*
4613 là sentiremo, e vedremo cosa convenga **di** fare. In quel momento entrò - *CAP. XXIX*
4614 con una gerletta sulle spalle, e in aria **di** chi viene a fare una proposta - *CAP. XXIX*
4615 importante. Agnese, risoluta anche lei **di** non aspettare ospiti di quella - *CAP. XXIX*
4616 anche lei di non aspettare ospiti **di** quella sorte, sola in casa, - *CAP. XXIX*
4617 casa, com'era, e con ancora un po' **di** quell'oro dell'innominato, era - *CAP. XXIX*
4618 luogo dove ritirarsi. Il residuo appunto **di** quegli scudi, che ne' mesi della - *CAP. XXIX*
4619 da dare a qualcheduno più povero **di** lei. Ma i danari nascosti, - *CAP. XXIX*
4620 le aveva mandate le più larghe offerte **di** servizi; si rammentò le cose - *CAP. XXIX*
4621 le cose che aveva sentito raccontare **di** quel suo castello posto in - *CAP. XXIX*
4622 le aveva sempre fatto festa, e tanto più **di** cuore, che lo poteva senza - *CAP. XXIX*
4623 ancor più impicciato e più sbigottito **di** lei, e che il partito potrebbe - *CAP. XXIX*
4624 e sarà ben contento anche lui **di** ricoverarci. Là, sul confine, e - *CAP. XXIX*
4625 per i monti, finita questa poca grazia **di** Dio, - e così dicendo, - *CAP. XXIX*
4626 andiamo. Don Abbondio andò, tornò, **di** lì a un momento, col - *CAP. XXIX*
4627 che serve a lui. Se hanno un po' **di** cuore per la loro chiesa, ci - *CAP. XXIX*
4628 se poi non hanno cuore, tal sia **di** loro. Presero per i campi, - *CAP. XXIX*
4629 qualche figura sospetta, qualcosa **di** straordinario. Non s'incontrava - *CAP. XXIX*

4630 Abbondio cominciò a brontolare più **di** seguito. Se la prendeva col - *CAP. XXIX*
4631 più di seguito. Se la prendeva col duca **di** Nevers, che avrebbe potuto - *CAP. XXIX*
4632 a fare il principe, e voleva esser duca **di** Mantova a dispetto del - *CAP. XXIX*
4633 sempre stato l'imperatore, fosse duca **di** Mantova Tizio o Sempronio. - *CAP. XXIX*
4634 governatore, a cui sarebbe toccato a far **di** tutto, per tener lontani i - *CAP. XXIX*
4635 lui che ce gli attirava: tutto per il gusto **di** far la guerra. - Bisognerebbe, - *CAP. XXIX*
4636 un bel conto! Ma intanto, ne va **di** mezzo chi non ci ha colpa. - - *CAP. XXIX*
4637 Perpetua. - Codeste, mi scusi, sono **di** quelle sue solite chiacchiere - *CAP. XXIX*
4638 è? Perpetua, la quale, in quel pezzo **di** strada, aveva pensato con - *CAP. XXIX*
4639 Ho pensato forse più alla roba **di** casa che alla mia; non ho - *CAP. XXIX*
4640 dell'incomodo e del danno, quanto **di** vedere svanita la speranza di - *CAP. XXIX*
4641 quanto di vedere svanita la speranza **di** riabbracciar presto la sua - *CAP. XXIX*
4642 - E anche a riposare un pochino: ché **di** questa gerla io comincio ad - *CAP. XXIX*
4643 boccone, - disse Perpetua. - Con patto **di** non perder tempo; ché non - *CAP. XXIX*
4644 che quella e il marito le facevan **di** Lucia. - Sta meglio di noi, - - *CAP. XXIX*
4645 marito le facevan di Lucia. - Sta meglio **di** noi, - disse don Abbondio: - - *CAP. XXIX*
4646 - disse don Abbondio; - al castello **di** ***. - L'hanno pensata bene: - *CAP. XXIX*
4647 dove anderanno a fermarsi. Si concluse **di** star lì un poco a prender - *CAP. XXIX*
4648 tavola: alla buona: ci sarà un piatto **di** buon viso. Perpetua disse - *CAP. XXIX*
4649 da rompere il digiuno. Dopo un po' **di** cerimonie da una parte e - *CAP. XXIX*
4650 accozzar, come si dice, il pentolino, e **di** desinare in compagnia. I - *CAP. XXIX*
4651 botticina; la donna a prendere un po' **di** biancheria da tavola. Perpetua - *CAP. XXIX*
4652 s'apparecchiò: un tovagliolo e un piatto **di** maiolica al posto d'onore, per - *CAP. XXIX*
4653 signor curato, d'uno scombussolamento **di** questa sorte? - disse il sarto: - - *CAP. XXIX*
4654 sorte? - disse il sarto: - mi par **di** leggere la storia de' mori in - *CAP. XXIX*
4655 quando ho avuto un'altra volta l'onore **di** trovarmi con lui, fu così - *CAP. XXIX*
4656 illustrissimo, che, quando avessi bisogno **di** qualcosa, bastava che andassi - *CAP. XXIX*
4657 - grand'uomo! Peccato che sia passato **di** qui così in furia, che non ho - *CAP. XXIX*
4658 un po' d'onore. Quanto sarei contento **di** potergli parlare un'altra volta, - *CAP. XXIX*
4659 faceva fretta; il sarto s'impegnò **di** trovare un baroccio che li - *CAP. XXIX*
4660 - signor curato, se mai desiderasse **di** portar lassù qualche libro, per - *CAP. XXIX*
4661 che si ha appena testa d'occuparsi **di** quel che è di precetto. - *CAP. XXIX*
4662 appena testa d'occuparsi di quel che è **di** precetto. Mentre si fanno e si - *CAP. XXIX*
4663 il baroccio è arrivato davanti all'uscio **di** strada. Ci metton le gerle, - *CAP. XXIX*
4664 e principiano, con un po' più d'agio e **di** tranquillità d'animo, la - *CAP. XXIX*
4665 una nuova l'usar la forza in difesa **di** chi era debitore di tanto e a - *CAP. XXIX*
4666 la forza in difesa di chi era debitore **di** tanto e a tanti; persuaso che - *CAP. XXIX*
4667 lui meno d'ogni altro, aveva diritto **di** farsi punitore. Con tutto ciò, - *CAP. XXIX*
4668 ciò, era rimasto non meno inviolato **di** quando teneva armate, per la - *CAP. XXIX*
4669 che doveva aver lasciati tanti desidèri **di** vendetta, l'altra, che la - *CAP. XXIX*
4670 che gli serviva principalmente **di** salvaguardia. Era quell'uomo - *CAP. XXIX*
4671 più fortunata vendetta, la soddisfazione **di** vedere un tal uomo pentito - *CAP. XXIX*
4672 e più intenso era stato per molt'anni, **di** non veder probabilità di - *CAP. XXIX*
4673 per molt'anni, di non veder probabilità **di** trovarsi in nessun caso più - *CAP. XXIX*
4674 di trovarsi in nessun caso più forti **di** colui, per ricattarsi di qualche - *CAP. XXIX*
4675 caso più forti di colui, per ricattarsi **di** qualche gran torto; - *CAP. XXIX*
4676 poi solo, disarmato, e in atto **di** chi non farebbe resistenza, - *CAP. XXIX*
4677 non s'eran sentiti altro impulso che **di** fargli dimostrazioni d'onore. In - *CAP. XXIX*
4678 senza che lui lo sapesse, un non so che **di** più alto e di più nobile; - *CAP. XXIX*
4679 sapesse, un non so che di più alto e **di** più nobile; perché ci si - *CAP. XXIX*
4680 perché ci si vedeva, ancor meglio **di** prima, la noncuranza d'ogni - *CAP. XXIX*
4681 volto e negli atti il sentimento interno **di** compunzione, a non abbassarsi - *CAP. XXIX*
4682 sentimento degli altri poteva servir **di** ritegno, ne partecipavano - *CAP. XXIX*
4683 che in ogni tempo gli erano state **di** qualche difesa, tanto più - *CAP. XXIX*
4684 I magistrati e i grandi s'eran rallegrati **di** questa, pubblicamente come il - *CAP. XXIX*
4685 l'infierire contro chi era stato soggetto **di** tante congratulazioni. Oltre di - *CAP. XXIX*
4686 soggetto di tante congratulazioni. Oltre **di** ciò, un potere occupato in - *CAP. XXIX*
4687 un santo, non pareva un buon mezzo **di** cancellar la vergogna di non - *CAP. XXIX*
4688 un buon mezzo di cancellar la vergogna **di** non aver saputo fare stare a - *CAP. XXIX*
4689 avrebbe potuto aver altro effetto, che **di** stornare i suoi simili dal - *CAP. XXIX*
4690 d'uno scudo sacro. E in quello stato **di** cose e d'idee, in quelle - *CAP. XXIX*

4691 mischiando sempre alle ostilità atti **di** riconoscimento e proteste di - *CAP. XXIX*
4692 atti di riconoscimento e proteste **di** deferenza, e che, spesso pure, - *CAP. XXIX*
4693 deferenza, e che, spesso pure, andavan **di** conserva a un fine comune, - *CAP. XXIX*
4694 che piacere: tanti esecutori stipendiati **di** delitti, tanti compagni nel - *CAP. XXIX*
4695 si trovavano a un tratto rotti i fili **di** trame ordite da un pezzo, nel - *CAP. XXIX*
4696 dolore, abbattimento, stizza; un po' **di** tutto, fuorché disprezzo né - *CAP. XXIX*
4697 in diversi posti, lo stesso a' complici **di** più alto affare, quando - *CAP. XXIX*
4698 l'anima sua: nessuno aveva ragion **di** lagnarsene. Di mano in mano - *CAP. XXIX*
4699 nessuno aveva ragion di lagnarsene. **Di** mano in mano poi, la più - *CAP. XXIX*
4700 in mano poi, la più parte degli sgherri **di** casa, non potendo - *CAP. XXIX*
4701 e fors'anche tra gli antichi amici **di** quello che lasciava; chi si - *CAP. XXIX*
4702 in qualche terzo, come allora dicevano, **di** Spagna o di Mantova, o di - *CAP. XXIX*
4703 come allora dicevano, di Spagna o **di** Mantova, o di qualche altra - *CAP. XXIX*
4704 dicevano, di Spagna o di Mantova, o **di** qualche altra parte - *CAP. XXIX*
4705 prima a' suoi ordini, in diversi paesi. **Di** quelli poi che s'eran potuti - *CAP. XXIX*
4706 s'eran potuti avvezzare al nuovo tenor **di** vita, o che lo avevano - *CAP. XXIX*
4707 il loro padrone, se la passavano, al par **di** lui, senza fare né ricever torti, - *CAP. XXIX*
4708 delle bande alemanne, alcuni fuggiaschi **di** paesi invasi o minacciati - *CAP. XXIX*
4709 sbandati, con espressioni piuttosto **di** riconoscenza che di cortesia; - *CAP. XXIX*
4710 espressioni piuttosto di riconoscenza che **di** cortesia; fece sparger la voce, - *CAP. XXIX*
4711 solo questa, ma anche la valle, in istato **di** difesa, se mai lanzichenecchi o - *CAP. XXIX*
4712 o cappelletti volessero provarsi **di** venirci a far delle loro. - *CAP. XXIX*
4713 rimasti, pochi e valenti, come i versi **di** Torti; fece loro una parlata - *CAP. XXIX*
4714 e spaventato; e, con quel tono naturale **di** comando, ch'esprimeva la - *CAP. XXIX*
4715 porte del castello; stabilì l'ore e i modi **di** dar la muta, come in un - *CAP. XXIX*
4716 della sua vita disperata. In un canto **di** quella stanza a tetto, c'erano - *CAP. XXIX*
4717 de' servitori le toccò; ma concertarono **di** domandare al padrone quali - *CAP. XXIX*
4718 restò sempre disarmato, alla testa **di** quella specie di guarnigione. - *CAP. XXIX*
4719 disarmato, alla testa di quella specie **di** guarnigione. Nello stesso - *CAP. XXIX*
4720 messo in moto altr'uomini e donne **di** servizio, o suoi dipendenti, a - *CAP. XXIX*
4721 dormitòri. E aveva dato ordine **di** far venire provvisioni - *CAP. XXIX*
4722 e i quali infatti andavan crescendo **di** giorno in giorno. Lui intanto - *CAP. XXIX*
4723 ciò, cominciarono a trovar compagni **di** viaggio e di sventura, che da - *CAP. XXX*
4724 a trovar compagni di viaggio e **di** sventura, che da traverse e - *CAP. XXX*
4725 che ogni lanzichenecco ne mangia cento **di** costoro? E poi, se volessero - *CAP. XXX*
4726 delle pazzie, sarebbe un bel gusto, eh? **di** trovarsi in una battaglia. Oh - *CAP. XXX*
4727 - anche loro potrebbero dir lo stesso **di** noi. - Chetatevi un po', - disse - *CAP. XXX*
4728 altra dolorosa sua gita, o se ce n'era **di** quelle, erano ben cambiate; ma - *CAP. XXX*
4729 lo sarei dovuto aspettare da un uomo **di** quella qualità. Ma cosa vuol - *CAP. XXX*
4730 sotto terra, e costui cerca ogni maniera **di** farsi scorgere, di dar - *CAP. XXX*
4731 cerca ogni maniera di farsi scorgere, **di** dar nell'occhio; par che li - *CAP. XXX*
4732 sapete che i soldati è il loro mestiere **di** prender le fortezze? Non - *CAP. XXX*
4733 è per loro, e passano la gente a fil **di** spada. Oh povero me! Basta, - *CAP. XXX*
4734 me! Basta, vedrò se ci sarà maniera **di** mettersi in salvo su per queste - *CAP. XXX*
4735 a voce bassa: - zitta! E badate bene **di** non riportare questi discorsi. - *CAP. XXX*
4736 per la salita, senza far parola. La vista **di** que' luoghi gli andava - *CAP. XXX*
4737 all'angosce presenti, la rimembranza **di** quelle che vi aveva sofferte - *CAP. XXX*
4738 volta che pensava al viaggio spaventoso **di** Lucia, vedendoli ora quali eran - *CAP. XXX*
4739 come un nuovo e più vivo sentimento **di** quelle crudeli memorie. - Oh - *CAP. XXX*
4740 un pochino le creanze? - La creanza è **di** non dir le cose che posson - *CAP. XXX*
4741 compagnia c'è d'intorno: ci vien gente **di** tutte le sorte; sicché, giudizio, - *CAP. XXX*
4742 aveva visto l'innominato scender verso **di** loro. Anche questo aveva visto - *CAP. XXX*
4743 ma, a ogni modo, son ben contento **di** poterle esser utile in qualche - *CAP. XXX*
4744 cosa. - Confidato nella gran bontà **di** vossignoria illustrissima, - - *CAP. XXX*
4745 don Abbondio, - mi son preso l'ardire **di** venire, in queste triste - *CAP. XXX*
4746 mi son preso anche la libertà **di** menar compagnia. Questa è la - *CAP. XXX*
4747 ha già fatto del bene: la madre **di** quella... di quella... - Di Lucia, - *CAP. XXX*
4748 fatto del bene: la madre di quella... **di** quella... - Di Lucia, - disse - *CAP. XXX*
4749 la madre di quella... di quella... - **Di** Lucia, - disse Agnese. - Di - *CAP. XXX*
4750 - Di Lucia, - disse Agnese. - **Di** Lucia! - esclamò - *CAP. XXX*
4751 domandando premurosamente le nuove **di** Lucia; e sapute che l'ebbe, si - *CAP. XXX*

4752 un poco se c'è bisogno che lei entri **di** mezzo tra noi due a dar pareri. - *CAP. XXX*
4753 col dito i monti che chiudevano la valle **di** rimpetto, - sento che, anche da - *CAP. XXX*
4754 da quella parte, giri un'altra masnada **di** gente, ma... ma... - E vero, - *CAP. XXX*
4755 che rispondeva sulla spianata. Il corpo **di** mezzo, che separava i due - *CAP. XXX*
4756 dall'uno all'altro, per un vasto andito **di** rimpetto alla porta principale, - *CAP. XXX*
4757 provvisioni, e in parte doveva servir **di** deposito per la roba che i - *CAP. XXX*
4758 ma senza che accadesse nulla **di** straordinario. Non passò forse - *CAP. XXX*
4759 si desse all'armi. Vengon lanzichenecchi **di** qua; si son veduti cappelletti di - *CAP. XXX*
4760 di qua; si son veduti cappelletti **di** là. A ogni avviso, l'innominato - *CAP. XXX*
4761 sorpresi. Ma una volta, cacciando alcuni **di** costoro, per insegnar loro a - *CAP. XXX*
4762 e messo a sacco. Erano lanzichenecchi **di** vari corpi che, rimasti indietro - *CAP. XXX*
4763 spogliavano gli abitanti, e gliene facevan **di** tutte le sorte. L'innominato - *CAP. XXX*
4764 inaspettati. I ribaldi che avevan creduto **di** non andar che alla preda, - *CAP. XXX*
4765 L'innominato gl'inseguì per un pezzo **di** strada; poi, fatto far alto, stette - *CAP. XXX*
4766 tra quella moltitudine, formata a caso, **di** persone, varie di condizione, di - *CAP. XXX*
4767 formata a caso, di persone, varie **di** condizione, di costumi, di - *CAP. XXX*
4768 a caso, di persone, varie di condizione, **di** costumi, di sesso e d'età, non - *CAP. XXX*
4769 persone, varie di condizione, di costumi, **di** sesso e d'età, non nacque mai - *CAP. XXX*
4770 premura che ognuno metteva nelle cose **di** cui s'avesse a rendergli conto. - *CAP. XXX*
4771 ma, anche in sua assenza, il ricordarsi **di** chi s'era in casa, serviva di - *CAP. XXX*
4772 il ricordarsi di chi s'era in casa, serviva **di** freno a chi ne potesse aver - *CAP. XXX*
4773 casa e della roba, per alcuni anche **di** congiunti o d'amici rimasti nel - *CAP. XXX*
4774 nel pericolo, le nuove che venivan **di** fuori, abbattendo gli animi, - *CAP. XXX*
4775 d'un coraggio più verde, che cercavano **di** passar que' giorni in allegria. - *CAP. XXX*
4776 Famiglie amiche erano andate **di** conserva, o s'eran ritrovate - *CAP. XXX*
4777 e non era lecito parlar d'altro che **di** sciagure: in altre, non si - *CAP. XXX*
4778 espressamente invitati; e i nostri eran **di** questo numero. Agnese e - *CAP. XXX*
4779 un castello, quel castello, il pensiero **di** tante cose che potevan nascere - *CAP. XXX*
4780 non se ne discostò mai quanto un tiro **di** schioppo, né mai mise piede - *CAP. XXX*
4781 passo un po' praticabile, qualche po' **di** sentiero, per dove andar - *CAP. XXX*
4782 serra serra. A tutti i suoi compagni **di** rifugio faceva gran riverenze o - *CAP. XXX*
4783 le quali arrivavano ogni giorno, o **di** paese in paese e di bocca in - *CAP. XXX*
4784 ogni giorno, o di paese in paese e **di** bocca in bocca, o portate lassù - *CAP. XXX*
4785 ogni giorno c'era qualche nuova storia **di** sciagura. Alcuni, novellisti di - *CAP. XXX*
4786 storia di sciagura. Alcuni, novellisti **di** professione, raccoglievan - *CAP. XXX*
4787 il meglio che si poteva, certi nomi **di** condottieri; d'alcuni si - *CAP. XXX*
4788 il conto de' reggimenti che passavan **di** mano in mano il ponte di - *CAP. XXX*
4789 che passavan di mano in mano il ponte **di** Lecco, perché quelli si - *CAP. XXX*
4790 veramente del paese. Passano i cavalli **di** Wallenstein, passano i fanti di - *CAP. XXX*
4791 i cavalli di Wallenstein, passano i fanti **di** Merode, passano i cavalli di - *CAP. XXX*
4792 i fanti di Merode, passano i cavalli **di** Anhalt, passano i fanti di - *CAP. XXX*
4793 i cavalli di Anhalt, passano i fanti **di** Brandeburgo, e poi i cavalli di - *CAP. XXX*
4794 i fanti di Brandeburgo, e poi i cavalli **di** Montecuccoli, e poi quelli di - *CAP. XXX*
4795 i cavalli di Montecuccoli, e poi quelli **di** Ferrari; passa Altringer, passa - *CAP. XXX*
4796 ultimi ad andarsene; e ciò per volere **di** don Abbondio, il quale temeva, - *CAP. XXX*
4797 temeva, se si tornasse subito a casa, **di** trovare ancora in giro - *CAP. XXX*
4798 aveva già fatto mettere un corredo **di** biancheria per Agnese. E - *CAP. XXX*
4799 le fece anche accettare un gruppetto **di** scudi, per riparare al guasto - *CAP. XXX*
4800 I ringraziamenti umili e sviscerati **di** don Abbondio e i complimenti - *CAP. XXX*
4801 di don Abbondio e i complimenti **di** Perpetua, se gl'immagini il - *CAP. XXX*
4802 cento cose del passaggio: la solita storia **di** ruberie, di percosse, di - *CAP. XXX*
4803 del passaggio: la solita storia di ruberie, **di** percosse, di sperpero, di - *CAP. XXX*
4804 la solita storia di ruberie, di percosse, **di** sperpero, di sporchizie: ma lì, - *CAP. XXX*
4805 di ruberie, di percosse, di sperpero, **di** sporchizie: ma lì, per buona - *CAP. XXX*
4806 signor curato! - disse il sarto, dandogli **di** braccio a rimontare in carrozza: - *CAP. XXX*
4807 de' libri in istampa, sopra un fracasso **di** questa sorte. Dopo un'altra - *CAP. XXX*
4808 di questa sorte. Dopo un'altra po' **di** strada, cominciarono i nostri - *CAP. XXX*
4809 a veder co' loro occhi qualche cosa **di** quello che avevan tanto sentito - *CAP. XXX*
4810 i pali, calpestato il terreno, e sparso **di** schegge, di foglie, di sterpi; - *CAP. XXX*
4811 il terreno, e sparso di schegge, **di** foglie, di sterpi; schiantati, - *CAP. XXX*
4812 terreno, e sparso di schegge, di foglie, **di** sterpi; schiantati, scapezzati gli - *CAP. XXX*

4813 per le strade; un'aria pesante, zaffate **di** puzzo più forte che uscivan - *CAP. XXX*
4814 e, al passar della carrozza, mani **di** qua e di là tese agli sportelli, - *CAP. XXX*
4815 al passar della carrozza, mani di qua e **di** là tese agli sportelli, per - *CAP. XXX*
4816 ora nella mente, e con l'aspettativa **di** trovare altrettanto a casa loro, - *CAP. XXX*
4817 e Perpetua entrano in casa, senza aiuto **di** chiavi; ogni passo che fanno - *CAP. XXX*
4818 con la mano al naso, vanno all'uscio **di** cucina; entrano in punta di - *CAP. XXX*
4819 all'uscio di cucina; entrano in punta **di** piedi, studiando dove metterli, - *CAP. XXX*
4820 nulla d'intero; ma avanzi e frammenti **di** quel che c'era stato, lì e - *CAP. XXX*
4821 ogni canto: piume e penne delle galline **di** Perpetua, pezzi di biancheria, - *CAP. XXX*
4822 e penne delle galline di Perpetua, pezzi **di** biancheria, fogli de' calendari - *CAP. XXX*
4823 pezzi di biancheria, fogli de' calendari **di** don Abbondio, cocci di pentole - *CAP. XXX*
4824 de' calendari di don Abbondio, cocci **di** pentole e di piatti; tutto - *CAP. XXX*
4825 di don Abbondio, cocci di pentole e **di** piatti; tutto insieme o - *CAP. XXX*
4826 in un periodo steso da un uomo **di** garbo. C'era, dico, un - *CAP. XXX*
4827 di garbo. C'era, dico, un rimasuglio **di** tizzi e tizzoni spenti, i quali - *CAP. XXX*
4828 mostravano d'essere stati, un bracciolo **di** seggiola, un piede di tavola, - *CAP. XXX*
4829 stati, un bracciolo di seggiola, un piede **di** tavola, uno sportello d'armadio, - *CAP. XXX*
4830 uno sportello d'armadio, una panca **di** letto, una doga della botticina, - *CAP. XXX*
4831 ristoro, avevano scarabocchiati i muri **di** figuracce, ingegnandosi, con - *CAP. XXX*
4832 cheriche, e con certe larghe facciole, **di** farne de' preti, e mettendo - *CAP. XXX*
4833 fate conto che per tutto trovarono a un **di** presso la medesima cosa. - *CAP. XXX*
4834 molto noiose; perché Perpetua, a forza **di** chiedere e domandare, di - *CAP. XXX*
4835 a forza di chiedere e domandare, **di** spiare e fiutare, venne a saper - *CAP. XXX*
4836 di spiare e fiutare, venne a saper **di** certo che alcune masserizie del - *CAP. XXX*
4837 erano in vece sane e salve in casa **di** gente del paese; e tempestava - *CAP. XXX*
4838 giacché la sua roba era in mano **di** birboni, cioè di quella specie - *CAP. XXX*
4839 sua roba era in mano di birboni, cioè **di** quella specie di persone con - *CAP. XXX*
4840 mano di birboni, cioè di quella specie **di** persone con cui gli premeva - *CAP. XXX*
4841 di persone con cui gli premeva più **di** stare in pace. - Ma se non ne - *CAP. XXX*
4842 - Ma se non ne voglio saper nulla **di** queste cose, - diceva. - Quante - *CAP. XXX*
4843 - che lei si lascerebbe cavar gli occhi **di** testa. Rubare agli altri è - *CAP. XXX*
4844 onde stava sempre in sospetto **di** vedersene capitar qualcheduno - *CAP. XXX*
4845 il pover'uomo: si tratta ben d'altro che **di** sue apprensioni private, che de' - *CAP. XXX*
4846 a raccontar gli avvenimenti principali **di** quella calamità; nel milanese, - *CAP. XXXI*
4847 le memorie del tempo, come a un **di** presso accade sempre e per - *CAP. XXXI*
4848 fine non è, per dir la verità, soltanto **di** rappresentar lo stato delle - *CAP. XXXI*
4849 a trovarsi i nostri personaggi; ma **di** far conoscere insieme, per - *CAP. XXXI*
4850 e per quanto si può da noi, un tratto **di** storia patria più famoso che - *CAP. XXXI*
4851 possa aiutare a formarla. In ognuna **di** queste relazioni, senza - *CAP. XXXI*
4852 riconoscere e rettificare con l'aiuto **di** qualche altra, o di que' pochi - *CAP. XXXI*
4853 rettificare con l'aiuto di qualche altra, o **di** que' pochi atti della pubblica - *CAP. XXXI*
4854 in una si vengono a trovar le cagioni **di** cui nell'altra s'eran visti, come - *CAP. XXXI*
4855 tutte poi regna una strana confusione **di** tempi e di cose; è un - *CAP. XXXI*
4856 regna una strana confusione di tempi e **di** cose; è un continuo andare e - *CAP. XXXI*
4857 più comuni e de' più apparenti ne' libri **di** quel tempo, principalmente in - *CAP. XXXI*
4858 posteriore s'è proposto d'esaminare e **di** confrontare quelle memorie, - *CAP. XXXI*
4859 degli avvenimenti, una storia **di** quella peste; sicché l'idea che - *CAP. XXXI*
4860 che se ne ha generalmente, dev'essere, **di** necessità, molto incerta, e un - *CAP. XXXI*
4861 e un po' confusa: un'idea indeterminata **di** gran mali e di grand'errori (e - *CAP. XXXI*
4862 un'idea indeterminata di gran mali e **di** grand'errori (e per verità ci - *CAP. XXXI*
4863 verità ci fu dell'uno e dell'altro, al **di** là di quel che si possa - *CAP. XXXI*
4864 fu dell'uno e dell'altro, al di là **di** quel che si possa immaginare), - *CAP. XXXI*
4865 immaginare), un'idea composta più **di** giudizi che di fatti, alcuni fatti - *CAP. XXXI*
4866 un'idea composta più di giudizi che **di** fatti, alcuni fatti dispersi, non - *CAP. XXXI*
4867 che di fatti, alcuni fatti dispersi, non **di** rado scompagnati dalle - *CAP. XXXI*
4868 più caratteristiche, senza distinzion **di** tempo, cioè senza intelligenza - *CAP. XXXI*
4869 di tempo, cioè senza intelligenza **di** causa e d'effetto, di corso, di - *CAP. XXXI*
4870 senza intelligenza di causa e d'effetto, **di** corso, di progressione. Noi, - *CAP. XXXI*
4871 di causa e d'effetto, di corso, **di** progressione. Noi, esaminando - *CAP. XXXI*
4872 come dicono, ufiziali, abbiam cercato **di** farne non già quel che si - *CAP. XXXI*
4873 è stato ancor fatto. Non intendiamo **di** riferire tutti gli atti pubblici, e - *CAP. XXXI*

4874 gli avvenimenti degni, in qualche modo, **di** memoria. Molto meno - *CAP. XXXI*
4875 di memoria. Molto meno pretendiamo **di** rendere inutile a chi voglia - *CAP. XXXI*
4876 incomunicabile, ci sia sempre nell'opere **di** quel genere, comunque - *CAP. XXXI*
4877 Solamente abbiam tentato **di** distinguere e di verificare i - *CAP. XXXI*
4878 abbiam tentato di distinguere e **di** verificare i fatti più generali e - *CAP. XXXI*
4879 i fatti più generali e più importanti, **di** disporli nell'ordine reale della - *CAP. XXXI*
4880 la loro efficienza reciproca, e **di** dar così, per ora e finché - *CAP. XXXI*
4881 succinta, ma sincera e continuata, **di** quel disastro. Per tutta - *CAP. XXXI*
4882 disastro. Per tutta adunque la striscia **di** territorio percorsa dall'esercito, - *CAP. XXXI*
4883 ammalarsi, a morire, persone, famiglie, **di** mali violenti, strani, con segni - *CAP. XXXI*
4884 dove fu chiamata, ed è tuttora, la peste **di** san Carlo. Tanto è forte la - *CAP. XXXI*
4885 stamparlo nelle menti, come un sunto **di** tutti que' guai, perché in tutti - *CAP. XXXI*
4886 curatori; e che ora, in gran sospetto **di** questa, stava all'erta e - *CAP. XXXI*
4887 tribunale della sanità, come, nella terra **di** Chiuso (l'ultima del territorio - *CAP. XXXI*
4888 terra di Chiuso (l'ultima del territorio **di** Lecco, e confinante col - *CAP. XXXI*
4889 allora si risolvette e si contentò **di** spedire un commissario che, - *CAP. XXXI*
4890 da un vecchio et ignorante barbiero **di** Bellano, che quella sorte de - *CAP. XXXI*
4891 senza posa altre e altre notizie **di** morte da diverse parti, - *CAP. XXXI*
4892 andarne in cerca. Scorsero il territorio **di** Lecco, la Valsassina, le coste - *CAP. XXXI*
4893 Lecco, la Valsassina, le coste del lago **di** Como, i distretti denominati il - *CAP. XXXI*
4894 Como, i distretti denominati il Monte **di** Brianza, e la Gera d'Adda; e - *CAP. XXXI*
4895 tanto avanzato e diffuso. Arrivati il `~ **di** novembre, dato ragguaglio, a - *CAP. XXXI*
4896 di novembre, dato ragguaglio, a voce e **di** nuovo in iscritto, al tribunale, - *CAP. XXXI*
4897 ebbero da questo commissione **di** presentarsi al governatore, e - *CAP. XXXI*
4898 V'andarono, e riportarono: aver lui **di** tali nuove provato molto - *CAP. XXXI*
4899 esito. Due o tre giorni dopo, il `. **di** novembre, emanò il - *CAP. XXXI*
4900 come se non gli fosse stato parlato **di** nulla. Era quest'uomo, come - *CAP. XXXI*
4901 quella guerra e riparare agli errori **di** don Gonzalo, e - *CAP. XXXI*
4902 stava tanto a cuore; e morì, non già **di** ferite sul campo, ma in letto, - *CAP. XXXI*
4903 sul campo, ma in letto, d'affanno e **di** struggimento, per rimproveri, - *CAP. XXXI*
4904 poteva anche cercare cos'abbia fatto **di** tutte queste qualità, quando - *CAP. XXXI*
4905 intero il biasimo, scema la maraviglia **di** quella sua condotta, ciò che - *CAP. XXXI*
4906 condotta della popolazione medesima, **di** quella, voglio dire, che, non - *CAP. XXXI*
4907 ancora dal contagio, aveva tanta ragion **di** temerlo. All'arrivo di quelle - *CAP. XXXI*
4908 aveva tanta ragion di temerlo. All'arrivo **di** quelle nuove de' paesi che - *CAP. XXXI*
4909 che n'erano così malamente imbrattati, **di** paesi che formano intorno alla - *CAP. XXXI*
4910 in alcuni punti distante da essa non più **di** diciotto o venti miglia; chi - *CAP. XXXI*
4911 un movimento generale, un desiderio **di** precauzioni bene o male - *CAP. XXXI*
4912 Eppure, se in qualche cosa le memorie **di** quel tempo vanno d'accordo, è - *CAP. XXXI*
4913 appena si riseppero i primi casi **di** mal contagioso, prescrisse, - *CAP. XXXI*
4914 dell'importanza e dell'obbligo stretto **di** rivelare ogni simile accidente, - *CAP. XXXI*
4915 di rivelare ogni simile accidente, e **di** consegnar le robe infette o - *CAP. XXXI*
4916 le robe infette o sospette (Vita **di** Federigo Borromeo, compilata - *CAP. XXXI*
4917 nell'informarsi: ecco ora un altro fatto **di** lentezza non men portentosa, - *CAP. XXXI*
4918 e il Ripamonti vollero notare il nome **di** chi ce la portò il primo, e - *CAP. XXXI*
4919 nasce una non so quale curiosità **di** conoscere que' primi e pochi - *CAP. XXXI*
4920 essere notati e conservati: questa specie **di** distinzione, la precedenza - *CAP. XXXI*
4921 per altro più indifferenti, qualche cosa **di** fatale e di memorabile. L'uno - *CAP. XXXI*
4922 più indifferenti, qualche cosa di fatale e **di** memorabile. L'uno e l'altro - *CAP. XXXI*
4923 che fu un soldato italiano al servizio **di** Spagna; nel resto non sono - *CAP. XXXI*
4924 il Tadino, un Pietro Antonio Lovato, **di** quartiere nel territorio di - *CAP. XXXI*
4925 Lovato, di quartiere nel territorio **di** Lecco; secondo il Ripamonti, - *CAP. XXXI*
4926 il Ripamonti, un Pier Paolo Locati, **di** quartiere a Chiavenna. - *CAP. XXXI*
4927 avere al suo comando molti mezzi **di** prender l'informazioni - *CAP. XXXI*
4928 d'ogn'altro, essere informato d'un fatto **di** questo genere. Del resto, dal - *CAP. XXXI*
4929 provare, che dovette essere ai primi **di** quel mese; ma certo, il lettore - *CAP. XXXI*
4930 questo fante sventurato e portator **di** sventura, con un gran fagotto - *CAP. XXXI*
4931 di sventura, con un gran fagotto **di** vesti comprate o rubate a - *CAP. XXXI*
4932 alemanni; andò a fermarsi in una casa **di** suoi parenti, nel borgo di - *CAP. XXXI*
4933 in una casa di suoi parenti, nel borgo **di** porta orientale, vicino ai - *CAP. XXXI*
4934 mise chi lo curava in sospetto **di** ciò ch'era infatti; il quarto - *CAP. XXXI*

fece segregare e sequestrare in casa la **di** lui famiglia; i suoi vestiti e il - *CAP. XXXI*
ammalati in pochi giorni, tutt'e tre **di** peste. Il dubbio che in quel - *CAP. XXXI*
sì che il contagio non vi si propagasse **di** più. Ma il soldato ne aveva - *CAP. XXXI*
di più. Ma il soldato ne aveva lasciato **di** fuori un seminìo che non - *CAP. XXXI*
alloggiato, un Carlo Colonna sonator **di** liuto. Allora tutti i pigionali di - *CAP. XXXI*
sonator di liuto. Allora tutti i pigionali **di** quella casa furono, d'ordine - *CAP. XXXI*
alcuni morirono, dopo poco tempo, **di** manifesto contagio. Nella - *CAP. XXXI*
da parenti, da pigionali, da persone **di** servizio, alle ricerche e al - *CAP. XXXI*
e al fuoco prescritto dal tribunale, e **di** più quello che c'entrava di - *CAP. XXXI*
tribunale, e di più quello che c'entrava **di** nuovo, per l'imperfezion degli - *CAP. XXXI*
e ne' primi mesi del susseguente `6^@. **Di** quando in quando, ora in - *CAP. XXXI*
popolo (era, anche in questo caso, voce **di** Dio?), deridevan gli augùri - *CAP. XXXI*
de' pochi; e avevan pronti nomi **di** malattie comuni, per - *CAP. XXXI*
comuni, per qualificare ogni caso **di** peste che fossero chiamati a - *CAP. XXXI*
segno fosse comparso. Gli avvisi **di** questi accidenti, quando pur - *CAP. XXXI*
gli riuscisse fare, il tribunale ordinava **di** bruciar robe, metteva in - *CAP. XXXI*
quanta dovesse essere contro **di** esso l'ira e la mormorazione - *CAP. XXXI*
mese, si trovaron quegli uomini, **di** veder venire avanti un - *CAP. XXXI*
bersaglio delle grida, avere il nome **di** nemici della patria: pro - *CAP. XXXI*
Di quell'odio ne toccava una - *CAP. XXXI*
suggerivano precauzioni, cercavano **di** comunicare a tutti la loro - *CAP. XXXI*
certezza. I più discreti li tacciavano **di** credulità e d'ostinazione: per - *CAP. XXXI*
men che ottuagenario, stato professore **di** medicina all'università di - *CAP. XXXI*
professore di medicina all'università **di** Pavia, poi di filosofia morale - *CAP. XXXI*
di medicina all'università di Pavia, poi **di** filosofia morale a Milano, - *CAP. XXXI*
poi di filosofia morale a Milano, autore **di** molte opere riputatissime - *CAP. XXXI*
Pisa, Bologna, Padova, e per il rifiuto **di** tutti questi inviti, era - *CAP. XXXI*
in noi turba e contrista il sentimento **di** stima ispirato da questi meriti, - *CAP. XXXI*
de' suoi contemporanei: era più avanti **di** loro, ma senza allontanarsi - *CAP. XXXI*
a vincere, in questo caso, l'opinion **di** quello che i poeti chiamavan - *CAP. XXXI*
salvarlo dall'animosità e dagl'insulti **di** quella parte di esso che corre - *CAP. XXXI*
e dagl'insulti di quella parte **di** esso che corre più facilmente - *CAP. XXXI*
intorno gente, gridando esser lui il capo **di** coloro che volevano per forza - *CAP. XXXI*
voluto salvar dalla peste molte migliaia **di** persone: quando, con un suo - *CAP. XXXI*
il suo padrone pativa dolori strani **di** stomaco, e un altro padrone - *CAP. XXXI*
strani di stomaco, e un altro padrone **di** prima era stato fortemente - *CAP. XXXI*
prima era stato fortemente innamorato **di** lei (Storia di Milano del - *CAP. XXXI*
fortemente innamorato di lei (Storia **di** Milano del Conte Pietro - *CAP. XXXI*
avuta presso il pubblico nuova lode **di** sapiente e, ciò che è - *CAP. XXXI*
è intollerabile a pensare, nuovo titolo **di** benemerito. Ma sul finire del - *CAP. XXXI*
di benemerito. Ma sul finire del mese **di** marzo, cominciarono, prima - *CAP. XXXI*
marzo, cominciarono, prima nel borgo **di** porta orientale, poi in ogni - *CAP. XXXI*
malattie, le morti, con accidenti strani **di** spasimi, di palpitazioni, di - *CAP. XXXI*
le morti, con accidenti strani di spasimi, **di** palpitazioni, di letargo, di - *CAP. XXXI*
strani di spasimi, di palpitazioni, **di** letargo, di delirio, con quelle - *CAP. XXXI*
di spasimi, di palpitazioni, di letargo, **di** delirio, con quelle insegne - *CAP. XXXI*
di delirio, con quelle insegne funeste **di** lividi e di bubboni; morti per - *CAP. XXXI*
con quelle insegne funeste di lividi e **di** bubboni; morti per lo più - *CAP. XXXI*
morti per lo più celeri, violente, non **di** rado repentine, senza alcun - *CAP. XXXI*
senza alcun indizio antecedente **di** malattia. I medici opposti alla - *CAP. XXXI*
per andarne senza, trovarono quello **di** febbri maligne, di febbri - *CAP. XXXI*
trovarono quello di febbri maligne, **di** febbri pestilenti: miserabile - *CAP. XXXI*
miserabile transazione, anzi trufferia **di** parole, e che pur faceva gran - *CAP. XXXI*
faceva gran danno; perché, figurando **di** riconoscere la verità, riusciva - *CAP. XXXI*
lasciar credere ciò che più importava **di** credere, di vedere, che il - *CAP. XXXI*
ciò che più importava di credere, **di** vedere, che il male s'attaccava - *CAP. XXXI*
da quel tribunale. Chiedeva esso **di** continuo anche danari per - *CAP. XXXI*
giornaliere, crescenti, del lazzeretto, **di** tanti altri servizi; e li chiedeva - *CAP. XXXI*
anche del governatore, ch'era andato **di** nuovo a metter l'assedio a - *CAP. XXXI*
senato, perché pensassero alla maniera **di** vettovagliar la città, prima che - *CAP. XXXI*
altri paesi; perché trovassero il mezzo **di** mantenere una gran parte - *CAP. XXXI*

4996 mancati i lavori. I decurioni cercavano **di** far danari per via d'imprestiti, - *CAP. XXXI*
4997 danari per via d'imprestiti, d'imposte; e **di** quel che ne raccoglievano, ne - *CAP. XXXI*
4998 alla Sanità, un po' a' poveri; un po' **di** grano compravano: supplivano - *CAP. XXXI*
4999 il servizio e la subordinazione, **di** conservar le separazioni - *CAP. XXXI*
5000 di conservar le separazioni prescritte, **di** mantenervi in somma o, per - *CAP. XXXI*
5001 mantenervi in somma o, per dir meglio, **di** stabilirvi il governo ordinato - *CAP. XXXI*
5002 cosa in confusione, per la sfrenatezza **di** molti rinchiusi, per la - *CAP. XXXI*
5003 sapendo dove battere il capo, pensaron **di** rivolgersi ai cappuccini, e - *CAP. XXXI*
5004 matura, il quale godeva una gran fama **di** carità, d'attività, di - *CAP. XXXI*
5005 una gran fama di carità, d'attività, **di** mansuetudine insieme e di - *CAP. XXXI*
5006 d'attività, di mansuetudine insieme e **di** fortezza d'animo, a quel che il - *CAP. XXXI*
5007 e per compagno e come ministro **di** lui, un padre Michele - *CAP. XXXI*
5008 ancor giovine, ma grave e severo, **di** pensieri come d'aspetto. - *CAP. XXXI*
5009 accettati con gran piacere; e il ^@ **di** marzo, entrarono nel - *CAP. XXXI*
5010 dichiarò, davanti a loro, presidente **di** quel luogo il padre Felice, con - *CAP. XXXI*
5011 Felice, con primaria e piena autorità. **Di** mano in mano poi che la - *CAP. XXXI*
5012 affaticato e sempre sollecito, girava **di** giorno, girava di notte, per i - *CAP. XXXI*
5013 sollecito, girava di giorno, girava **di** notte, per i portici, per le - *CAP. XXXI*
5014 un'asta, talvolta non armato che **di** cilizio; animava e regolava - *CAP. XXXI*
5015 e si rimise, con nuova lena, alle cure **di** prima. I suoi confratelli ci - *CAP. XXXI*
5016 in ogni tempo, e in qualunque ordin **di** cose, il veder quest'uomini - *CAP. XXXI*
5017 chi lo volesse, senz'altro fine che **di** servire, senz'altra speranza in - *CAP. XXXI*
5018 avere. E perciò l'opera e il cuore **di** que' frati meritano che se ne - *CAP. XXXI*
5019 con tenerezza, con quella specie **di** gratitudine che è dovuta, - *CAP. XXXI*
5020 questi Padri fatto in così puoco spatio **di** tempo tante cose per - *CAP. XXXI*
5021 dovuto ugualmente parlare, se in vece **di** descriver le miserie d'una - *CAP. XXXI*
5022 Anche nel pubblico, quella caparbietà **di** negar la peste andava - *CAP. XXXI*
5023 naturalmente cedendo e perdendosi, **di** mano in mano che il morbo - *CAP. XXXI*
5024 ragione? Chi lo sa? Caddero infermi **di** peste, lui, la moglie, due - *CAP. XXXI*
5025 la moglie, due figliuoli, sette persone **di** servizio. Lui e uno de' - *CAP. XXXI*
5026 e l'evidenza: e questa fu bene una **di** quelle volte. Coloro i quali - *CAP. XXXI*
5027 fosse vicino a loro, tra loro, un germe **di** male, che poteva, per mezzi - *CAP. XXXI*
5028 potendo ormai negare il propagamento **di** esso, e non volendo - *CAP. XXXI*
5029 a sparger la peste, per mezzo **di** veleni contagiosi, di malìe. - *CAP. XXXI*
5030 la peste, per mezzo di veleni contagiosi, **di** malìe. Già cose tali, o - *CAP. XXXI*
5031 e qui segnatamente, in quella **di** mezzo secolo innanzi. - *CAP. XXXI*
5032 quattro francesi, ricercati come sospetti **di** spargere unguenti velenosi, - *CAP. XXXI*
5033 nelle menti quell'avviso poté servir **di** conferma al sospetto - *CAP. XXXI*
5034 poté anche essere la prima occasione **di** farlo nascere. Ma due fatti, - *CAP. XXXI*
5035 di farlo nascere. Ma due fatti, l'uno **di** cieca e indisciplinata paura, - *CAP. XXXI*
5036 di cieca e indisciplinata paura, l'altro **di** non so quale cattività, furon - *CAP. XXXI*
5037 trama reale. Alcuni, ai quali era parso **di** vedere, la sera del `- di - *CAP. XXXI*
5038 quali era parso di vedere, la sera del `- **di** maggio, persone in duomo - *CAP. XXXI*
5039 della chiesa l'assito e una quantità **di** panche rinchiuse in quello; - *CAP. XXXI*
5040 dar una lavata all'assito. Quel volume **di** roba accatastata produsse una - *CAP. XXXI*
5041 produsse una grand'impressione **di** spavento nella moltitudine, per - *CAP. XXXI*
5042 memorie de' contemporanei che parlano **di** quel fatto (alcune scritte - *CAP. XXXI*
5043 con ugual sicurezza: e la storia sincera **di** esso, bisognerebbe indovinarla, - *CAP. XXXI*
5044 che si conserva nell'archivio detto **di** san Fedele; dalla quale - *CAP. XXXI*
5045 muraglie, per lunghissimi tratti, intrise **di** non so che sudiceria, - *CAP. XXXI*
5046 spugne. O sia stato un gusto sciocco **di** far nascere uno spavento più - *CAP. XXXI*
5047 non saprei che altro; la cosa è attestata **di** maniera, che ci parrebbe men - *CAP. XXXI*
5048 men ragionevole l'attribuirla a un sogno **di** molti, che al fatto d'alcuni: - *CAP. XXXI*
5049 sarebbe stato, né il primo né l'ultimo **di** tal genere. Il Ripamonti, che - *CAP. XXXI*
5050 la cosa ne' medesimi termini; parlan **di** visite, d'esperimenti fatti con - *CAP. XXXI*
5051 anche, essere stata, sulle prime, opinion **di** molti, che fosse fatta per - *CAP. XXXI*
5052 per burla, per bizzarria; nessuna parla **di** nessuno che la negasse; e - *CAP. XXXI*
5053 Ho creduto che non fosse fuor **di** proposito il riferire e il - *CAP. XXXI*
5054 negli errori e massime negli errori **di** molti, ciò che è più - *CAP. XXXI*
5055 esami d'arrestati, d'arrestatori, **di** testimoni; non si trovò reo - *CAP. XXXI*
5056 nessuno: le menti erano ancor capaci **di** dubitare, d'esaminare, - *CAP. XXXI*

5057 citata lettera, che porta la data del ´` **di** maggio, ma che fu - *CAP. XXXI*
5058 e sospettoso, per consolatione e quiete **di** questo Popolo, e per cauare - *CAP. XXXI*
5059 però, nessun cenno, almen chiaro, **di** quella ragionevole e - *CAP. XXXI*
5060 chi voleva che la fosse una vendetta **di** don Gonzalo Fernandez de - *CAP. XXXI*
5061 partenza, chi un ritrovato del cardinal **di** Richelieu, per spopolar - *CAP. XXXI*
5062 ragioni, ne volevano autore il conte **di** Collalto, Wallenstein, questo, - *CAP. XXXI*
5063 Non mancavan, come abbiam detto, **di** quelli che non vedevano in - *CAP. XXXI*
5064 a ufiziali che s'annoiassero all'assedio **di** Casale. Il non veder poi, - *CAP. XXXI*
5065 C'era, del resto, un certo numero **di** persone non ancora persuase - *CAP. XXXI*
5066 proporzionato al bisogno, un modo **di** parlare agli occhi, quale i - *CAP. XXXI*
5067 della Pentecoste, usavano i cittadini **di** concorrere al cimitero di San - *CAP. XXXI*
5068 i cittadini di concorrere al cimitero **di** San Gregorio, fuori di Porta - *CAP. XXXI*
5069 al cimitero di San Gregorio, fuori **di** Porta Orientale, a pregar per - *CAP. XXXI*
5070 prendendo dalla divozione opportunità **di** divertimento e di spettacolo, ci - *CAP. XXXI*
5071 opportunità di divertimento e **di** spettacolo, ci andavano, - *CAP. XXXI*
5072 che potesse. Era in quel giorno morta **di** peste, tra gli altri, un'intera - *CAP. XXXI*
5073 gente a cavallo, e a piedi, i cadaveri **di** quella famiglia furono, - *CAP. XXXI*
5074 manifesto della pestilenza. Un grido **di** ribrezzo, di terrore, s'alzava - *CAP. XXXI*
5075 della pestilenza. Un grido di ribrezzo, **di** terrore, s'alzava per tutto - *CAP. XXXI*
5076 no, per nessun conto: proibito anche **di** proferire il vocabolo. Poi, - *CAP. XXXI*
5077 ascoltare, paragonare, pensare, prima **di** parlare. Ma parlare, questa - *CAP. XXXI*
5078 cosa così sola, è talmente più facile **di** tutte quell'altre insieme, che - *CAP. XXXI*
5079 della circostanza, era stato, il ~ **di** maggio, deciso nel consiglio - *CAP. XXXII*
5080 deciso nel consiglio de' decurioni, **di** ricorrer per aiuto al - *CAP. XXXII*
5081 E, il ´´, furono spediti al campo due **di** quel corpo, che gli - *CAP. XXXII*
5082 non interrotte, e per decreto speciale **di** Carlo V, le spese della peste - *CAP. XXXII*
5083 ma data alla città una sovvenzione **di** quaranta mila scudi della - *CAP. XXXII*
5084 e nuove esortazioni: dispiacergli **di** non poter trovarsi nella - *CAP. XXXII*
5085 per impiegare ogni sua cura in sollievo **di** quella; ma sperare che a - *CAP. XXXII*
5086 che a tutto avrebbe supplito lo zelo **di** que' signori: questo essere il - *CAP. XXXII*
5087 di que' signori: questo essere il tempo **di** spendere senza risparmio, - *CAP. XXXII*
5088 via, senza parlar de' soldati, un milion **di** persone, a dir poco, per - *CAP. XXXII*
5089 dopo aver desolati, come s'è visto **di** sopra, i luoghi per cui - *CAP. XXXII*
5090 fu fatta; dopo la presa e il sacco atroce **di** Mantova; finì con - *CAP. XXXII*
5091 dire che fu obbligato a cedere al duca **di** Savoia un pezzo del - *CAP. XXXII*
5092 un pezzo del Monferrato, della rendita **di** quindici mila scudi, e a - *CAP. XXXII*
5093 quindici mila scudi, e a Ferrante duca **di** Guastalla altre terre, della - *CAP. XXXII*
5094 di Guastalla altre terre, della rendita **di** sei mila; e che ci fu un altro - *CAP. XXXII*
5095 a parte e segretissimo, col quale il duca **di** Savoia suddetto cedé - *CAP. XXXII*
5096 tempo dopo, sott'altri pretesti, e a furia **di** furberie. Insieme con quella - *CAP. XXXII*
5097 i decurioni ne avevan presa un'altra: **di** chiedere al cardinale - *CAP. XXXII*
5098 solenne, portando per la città il corpo **di** san Carlo. Il buon prelato - *CAP. XXXII*
5099 che una nuova compilazione.). Temeva **di** più, che, se pur c'era di - *CAP. XXXII*
5100 Temeva di più, che, se pur c'era **di** questi untori, la processione - *CAP. XXXII*
5101 ridestato, più generale e più furioso **di** prima. S'era visto di nuovo, - *CAP. XXXII*
5102 e più furioso di prima. S'era visto **di** nuovo, o questa volta era - *CAP. XXXII*
5103 visto di nuovo, o questa volta era parso **di** vedere, unte muraglie, porte - *CAP. XXXII*
5104 muraglie, porte d'edifizi pubblici, usci **di** case, martelli. Le nuove di - *CAP. XXXII*
5105 usci di case, martelli. Le nuove **di** tali scoperte volavan di - *CAP. XXXII*
5106 Le nuove di tali scoperte volavan **di** bocca in bocca; e, come - *CAP. XXXII*
5107 cui possa far le sue vendette, che **di** riconoscerli da una causa, con - *CAP. XXXII*
5108 Si diceva composto, quel veleno, **di** rospi, di serpenti, di bava e - *CAP. XXXII*
5109 diceva composto, quel veleno, di rospi, **di** serpenti, di bava e di materia - *CAP. XXXII*
5110 quel veleno, di rospi, di serpenti, **di** bava e di materia - *CAP. XXXII*
5111 di rospi, di serpenti, di bava e **di** materia d'appestati, di - *CAP. XXXII*
5112 di bava e di materia d'appestati, **di** peggio, di tutto ciò che - *CAP. XXXII*
5113 bava e di materia d'appestati, di peggio, **di** tutto ciò che selvagge e - *CAP. XXXII*
5114 e stravolte fantasie sapessero trovar **di** sozzo e d'atroce. Vi - *CAP. XXXII*
5115 perché; era stato un tentativo sbagliato **di** venefici ancor novizi: ora - *CAP. XXXII*
5116 dal vero l'attenzion del pubblico, **di** complice, d'untore: il - *CAP. XXXII*
5117 pur troppo testimonio. Nella chiesa **di** sant'Antonio, un giorno di - *CAP. XXXII*

5118 Nella chiesa di sant'Antonio, un giorno **di** non so quale solennità, un - *CAP. XXXII*
5119 i capelli, bianchi com'erano; lo carican **di** pugni e di calci; parte lo - *CAP. XXXII*
5120 com'erano; lo carican di pugni e **di** calci; parte lo tirano, parte lo - *CAP. XXXII*
5121 che non abbia potuto sopravvivere più **di** qualche momento ". L'altro - *CAP. XXXII*
5122 le antichità, e per cercarvi occasion **di** guadagno, s'erano accostati a - *CAP. XXXII*
5123 la capigliatura, le bisacce, accusavano **di** stranieri e, quel ch'era peggio, - *CAP. XXXII*
5124 di stranieri e, quel ch'era peggio, **di** francesi. Come per accertarsi - *CAP. XXXII*
5125 afferrati, malmenati, spinti, a furia **di** percosse, alle carceri. Per - *CAP. XXXII*
5126 alle carceri. Per buona sorte, il palazzo **di** giustizia è poco lontano dal - *CAP. XXXII*
5127 lo sconosciuto a cui si trovasse qualcosa **di** strano, di sospetto nel volto, - *CAP. XXXII*
5128 a cui si trovasse qualcosa di strano, **di** sospetto nel volto, nel vestito, - *CAP. XXXII*
5129 vestito, erano untori: al primo avviso **di** chi si fosse, al grido d'un - *CAP. XXXII*
5130 s'accorreva; gl'infelici eran tempestati **di** pietre, o, presi, venivan - *CAP. XXXII*
5131 o, presi, venivan menati, a furia **di** popolo, in prigione. Così il - *CAP. XXXII*
5132 fino a un certo tempo, era un porto **di** salvamento. Ma i decurioni, - *CAP. XXXII*
5133 resistette ancor qualche tempo, cercò **di** convincerli; questo è quello - *CAP. XXXII*
5134 contro la forza de' tempi, e l'insistenza **di** molti. In quello stato - *CAP. XXXII*
5135 fece, avesse o non avesse parte un po' **di** debolezza della volontà, sono - *CAP. XXXII*
5136 scusarne la coscienza, è quando si tratti **di** que' pochi (e questo fu ben - *CAP. XXXII*
5137 senza riguardo a interessi temporali **di** nessun genere. Al replicar - *CAP. XXXII*
5138 che si facesse la processione, acconsentì **di** più al desiderio, alla premura - *CAP. XXXII*
5139 la cassa dov'eran rinchiuse le reliquie **di** san Carlo, rimanesse dopo - *CAP. XXXII*
5140 facessero rimostranza né opposizione **di** sorte alcuna. Soltanto, il - *CAP. XXXII*
5141 per quanto può valere, in un fatto **di** questa sorte, la semplice - *CAP. XXXII*
5142 d'uno scrittore, e d'uno scrittore **di** quel tempo, eran circa - *CAP. XXXII*
5143 cinquecento (Alleggiamento dello Stato **di** Milano etc. di C. G. Cavatio - *CAP. XXXII*
5144 dello Stato di Milano etc. **di** C. G. Cavatio della Somaglia. - *CAP. XXXII*
5145 furono spesi in preparativi: l'undici **di** giugno, ch'era il giorno - *CAP. XXXII*
5146 Andava dinanzi una lunga schiera **di** popolo, donne la più parte, - *CAP. XXXII*
5147 d'ampi zendali, molte scalze, e vestite **di** sacco. Venivan poi l'arti, - *CAP. XXXII*
5148 gonfaloni, le confraternite, in abiti vari **di** forme e di colori; poi le - *CAP. XXXII*
5149 le confraternite, in abiti vari di forme e **di** colori; poi le fraterie, poi il - *CAP. XXXII*
5150 in mano. Nel mezzo, tra il chiarore **di** più fitti lumi, tra un rumor - *CAP. XXXII*
5151 di più fitti lumi, tra un rumor più alto **di** canti, sotto un ricco - *CAP. XXXII*
5152 traspariva il venerato cadavere, vestito **di** splendidi abiti pontificali, e - *CAP. XXXII*
5153 questa descrizione), e vicino a lui, come **di** meriti e di sangue e di - *CAP. XXXII*
5154 e vicino a lui, come di meriti e **di** sangue e di dignità, così ora - *CAP. XXXII*
5155 a lui, come di meriti e di sangue e **di** dignità, così ora anche di - *CAP. XXXII*
5156 di sangue e di dignità, così ora anche **di** persona, veniva l'arcivescovo - *CAP. XXXII*
5157 del clero; poi i magistrati, con gli abiti **di** maggior cerimonia; poi i - *CAP. XXXII*
5158 come a dimostrazione solenne **di** culto, quali, in segno di - *CAP. XXXII*
5159 solenne di culto, quali, in segno **di** penitenza, abbrunati, o scalzi - *CAP. XXXII*
5160 o a pubbliche spese; dove in luogo **di** parati, dove sopra i parati, - *CAP. XXXII*
5161 rarità diverse; per tutto lumi. A molte **di** quelle finestre, infermi - *CAP. XXXII*
5162 delle monache, eran saliti sui tetti, se **di** lì potessero veder da - *CAP. XXXII*
5163 tutti i quartieri della città: a ognuno **di** que' crocicchi, o piazzette, - *CAP. XXXII*
5164 e che allora serbavano l'antico nome **di** carrobi, ora rimasto a uno - *CAP. XXXII*
5165 quali alcune sono tuttavia in piedi: **di** maniera che si tornò in - *CAP. XXXII*
5166 così vasta, e così diffusa in ogni classe **di** persone; siccome, a quel che - *CAP. XXXII*
5167 e pur così travedente, del sospetto, **di** scorgere untumi, macchie di - *CAP. XXXII*
5168 sospetto, di scorgere untumi, macchie **di** nessuna sorte, su' muri, né - *CAP. XXXII*
5169 del lazzeretto, al dir del Somaglia citato **di** sopra, montò da duemila a - *CAP. XXXII*
5170 duemila a dodici mila: più tardi, al dir **di** quasi tutti, arrivò fino a - *CAP. XXXII*
5171 tutti, arrivò fino a sedici mila. Il ~ **di** luglio, come trovo in un'altra - *CAP. XXXII*
5172 dugento, mille cinquecento; e a più **di** tremila cinquecento, se - *CAP. XXXII*
5173 ", dopo la peste, si trovò la popolazion **di** Milano ridotta a poco più di - *CAP. XXXII*
5174 popolazion di Milano ridotta a poco più **di** sessantaquattro mila anime, e - *CAP. XXXII*
5175 mila. Secondo il Ripamonti, era **di** sole dugento mila: de' morti, - *CAP. XXXII*
5176 mila da' registri civici, oltre quelli **di** cui non si poté tener conto. - *CAP. XXXII*
5177 addosso ai quali era rimasto il peso **di** provvedere alle pubbliche - *CAP. XXXII*
5178 di provvedere alle pubbliche necessità, **di** riparare a ciò che c'era di - *CAP. XXXII*

5179 necessità, di riparare a ciò che c'era **di** riparabile in un tal disastro. - *CAP. XXXII*
5180 ogni giorno aumentare serventi pubblici **di** varie specie: monatti, - *CAP. XXXII*
5181 mensuale); giacché, nell'incertezza **di** quanto potesse durare il - *CAP. XXXII*
5182 che gli accordi non fossero che **di** mese in mese. L'impiego - *CAP. XXXII*
5183 L'impiego speciale degli apparitori era **di** precedere i carri, avvertendo, - *CAP. XXXII*
5184 Bisognava tener fornito il lazzeretto **di** medici, di chirurghi, di - *CAP. XXXII*
5185 tener fornito il lazzeretto di medici, **di** chirurghi, di medicine, di - *CAP. XXXII*
5186 il lazzeretto di medici, di chirurghi, **di** medicine, di vitto, di tutti gli - *CAP. XXXII*
5187 di medici, di chirurghi, di medicine, **di** vitto, di tutti gli attrezzi - *CAP. XXXII*
5188 di chirurghi, di medicine, di vitto, **di** tutti gli attrezzi d'infermeria; - *CAP. XXXII*
5189 quest'effetto costruire in fretta capanne **di** legno e di paglia nello spazio - *CAP. XXXII*
5190 costruire in fretta capanne di legno e **di** paglia nello spazio interno - *CAP. XXXII*
5191 se ne piantò un nuovo, tutto **di** capanne, cinto da un - *CAP. XXXII*
5192 cinto da un semplice assito, e capace **di** contener quattromila persone. - *CAP. XXXII*
5193 si mise anche mano; ma, per mancanza **di** mezzi d'ogni genere, rimasero - *CAP. XXXII*
5194 le persone, il coraggio, diminuivano **di** mano in mano che il bisogno - *CAP. XXXII*
5195 s'arrivò a quest'eccesso d'impotenza e **di** disperazione, che a molte, e - *CAP. XXXII*
5196 d'abbandono una gran quantità **di** bambini, ai quali eran morte - *CAP. XXXII*
5197 bambini, ai quali eran morte le madri **di** peste: la Sanità propose che - *CAP. XXXII*
5198 poté ottener nulla. " Si doueua non **di** meno, - dice il Tadino, - - *CAP. XXXII*
5199 se non che si trouaua tempo **di** guerra, et bisognaua trattar - *CAP. XXXII*
5200 combatta! Così pure, trovandosi colma **di** cadaveri un'ampia, ma unica - *CAP. XXXII*
5201 i nuovi cadaveri, che ogni giorno eran **di** più, i magistrati, dopo avere - *CAP. XXXII*
5202 per il tristo lavoro, s'eran ridotti a dire **di** non saper più che partito - *CAP. XXXII*
5203 capo a quattro giorni, sgombra la città **di** cadaveri; in capo a otto, - *CAP. XXXII*
5204 ma a quello che si potesse preveder **di** peggio nell'avvenire. Con un - *CAP. XXXII*
5205 andò fuor della città, in cerca **di** contadini; e, parte con - *CAP. XXXII*
5206 rimase senza medici; e, con offerte **di** grosse paghe e d'onori, a - *CAP. XXXII*
5207 Fu spesso lì lì per mancare affatto **di** viveri, a segno di temere che - *CAP. XXXII*
5208 per mancare affatto di viveri, a segno **di** temere che ci s'avesse a - *CAP. XXXII*
5209 temere che ci s'avesse a morire anche **di** fame; e più d'una volta, - *CAP. XXXII*
5210 abbondanti sussidi, per inaspettato dono **di** misericordia privata: ché, in - *CAP. XXXII*
5211 terrena; come, nella strage e nella fuga **di** molti a cui toccava di - *CAP. XXXII*
5212 e nella fuga di molti a cui toccava **di** soprintendere e di - *CAP. XXXII*
5213 molti a cui toccava di soprintendere e **di** provvedere, ce ne furono - *CAP. XXXII*
5214 ce ne furono alcuni, sani sempre **di** corpo, e saldi di coraggio al - *CAP. XXXII*
5215 alcuni, sani sempre di corpo, e saldi **di** coraggio al loro posto: ci - *CAP. XXXII*
5216 che richiedessero le circostanze. Più **di** sessanta parrochi, della città - *CAP. XXXII*
5217 della città solamente, moriron **di** contagio: gli otto noni, - *CAP. XXXII*
5218 quelle cautele che non gl'impedissero **di** fare il suo dovere (sulla qual - *CAP. XXXII*
5219 il loro zelo, per eccitare chiunque **di** loro andasse freddo nel - *CAP. XXXII*
5220 l'adito a chiunque avesse bisogno **di** lui. Visitava i lazzeretti, per - *CAP. XXXII*
5221 i loro lamenti, a dare in cambio parole **di** consolazione e di coraggio. Si - *CAP. XXXII*
5222 dare in cambio parole di consolazione e **di** coraggio. Si cacciò in somma - *CAP. XXXII*
5223 infortuni, e nelle lunghe perturbazioni **di** quel qual si sia ordine - *CAP. XXXII*
5224 sempre un aumento, una sublimazione **di** virtù; ma, pur troppo, non - *CAP. XXXII*
5225 e d'ordinario ben più generale, **di** perversità. E questo pure fu - *CAP. XXXII*
5226 mani de' peggiori tra loro. All'impiego **di** monatti e d'apparitori non - *CAP. XXXII*
5227 magistrati e nobili, con l'autorità **di** provveder sommariamente a - *CAP. XXXII*
5228 sommariamente a ogni occorrenza **di** buon governo. Un tal ordin - *CAP. XXXII*
5229 di buon governo. Un tal ordin **di** cose camminò, e fece effetto, - *CAP. XXXII*
5230 ma, crescendo, ogni giorno, il numero **di** quelli che morivano, di quelli - *CAP. XXXII*
5231 il numero di quelli che morivano, **di** quelli che andavan via, di - *CAP. XXXII*
5232 morivano, di quelli che andavan via, **di** quelli che perdevan la testa, - *CAP. XXXII*
5233 parenti, mogli, mariti, minacciando **di** strascinarli al lazzeretto, se - *CAP. XXXII*
5234 a prezzo i loro servizi, ricusando **di** portar via i cadaveri già - *CAP. XXXII*
5235 via i cadaveri già putrefatti, a meno **di** tanti scudi. Si disse (e tra la - *CAP. XXXII*
5236 s'introducevano nelle case a farne **di** tutte le sorte. In alcune, - *CAP. XXXII*
5237 veduto, un'altra perversità. L'immagine **di** quel supposto pericolo - *CAP. XXXII*
5238 - i cadaveri sparsi, o i mucchi **di** cadaveri, sempre davanti agli - *CAP. XXXII*
5239 come un solo mortorio, c'era qualcosa **di** più brutto, di più funesto, in - *CAP. XXXII*

5240 mortorio, c'era qualcosa di più brutto, **di** più funesto, in - *CAP. XXXII*
5241 in quella sfrenatezza e mostruosità **di** sospetti... Non del vicino - *CAP. XXXII*
5242 padre e figlio, fratello e fratello, eran **di** terrore: e, cosa orribile e - *CAP. XXXII*
5243 come agguati, come nascondigli **di** venefizio ". La vastità - *CAP. XXXII*
5244 degl'infermi che accusavan se stessi **di** ciò che avevan temuto dagli - *CAP. XXXII*
5245 appestati in delirio andasser facendo **di** quegli atti che s'erano figurati - *CAP. XXXII*
5246 persuasion generale e dell'affermazioni **di** molti scrittori. Così, nel lungo - *CAP. XXXII*
5247 senza che venga alcuno il quale creda **di** farla. Tra le storie che quel - *CAP. XXXII*
5248 privilegio delle favole), ma a un **di** presso, che un tale, il tal - *CAP. XXXII*
5249 coi capelli ritti, e il labbro atteggiato **di** minaccia. Mentre quel tale - *CAP. XXXII*
5250 a salirvi; e lui non aveva saputo dir **di** no. Dopo diversi rigiri, erano - *CAP. XXXII*
5251 gli erano state fatte vedere gran casse **di** danaro, e detto che ne - *CAP. XXXII*
5252 non abbastanza derisa da qualche uomo **di** peso (Apud prudentium - *CAP. XXXII*
5253 fece una stampa: l'elettore arcivescovo **di** Magonza scrisse al cardinal - *CAP. XXXII*
5254 de' fatti maravigliosi che si raccontavan **di** Milano; e n'ebbe in risposta - *CAP. XXXII*
5255 n'eran gli effetti. Vedevano, la più parte **di** loro, l'annunzio e la ragione - *CAP. XXXII*
5256 l'anno `6´., e in una congiunzione **di** Saturno con Giove, " - *CAP. XXXII*
5257 nel `6´^, correva per le bocche **di** tutti. Un'altra cometa, - *CAP. XXXII*
5258 ne trovavano in quantità, esempi **di** peste, come dicevano, - *CAP. XXXII*
5259 raccontati o accennati fatti somiglianti: **di** moderni ne avevano ancor più - *CAP. XXXII*
5260 dottrinalmente, o parlato incidentemente **di** veleni, di malìe, d'unti, di - *CAP. XXXII*
5261 o parlato incidentemente di veleni, **di** malìe, d'unti, di polveri: il - *CAP. XXXII*
5262 di veleni, di malìe, d'unti, **di** polveri: il Cesalpino, il - *CAP. XXXII*
5263 la vita a più uomini che l'imprese **di** qualche conquistatore: quel - *CAP. XXXII*
5264 le cui Disquisizioni Magiche (il ristretto **di** tutto ciò che gli uomini - *CAP. XXXII*
5265 d'un secolo, norma e impulso potente **di** legali, orribili, non interrotte - *CAP. XXXII*
5266 poteva intendere, e come lo poteva; e **di** tutto si formava una massa - *CAP. XXXII*
5267 si formava una massa enorme e confusa **di** pubblica follia. Ma ciò che - *CAP. XXXII*
5268 Carlo Colonna, il secondo che morì **di** peste in Milano, aveva notato - *CAP. XXXII*
5269 e della congiura diabolica, un fatto **di** questa sorte: che due - *CAP. XXXII*
5270 o piuttosto non ci sarebbe ragion **di** parlarne; ma siccome eran - *CAP. XXXII*
5271 ma siamo in vece costretti **di** notar di nuovo in lui un - *CAP. XXXII*
5272 ma siamo in vece costretti di notar **di** nuovo in lui un esempio - *CAP. XXXII*
5273 l'ignoranza, la paura, il desiderio **di** scusarsi d'aver così tardi - *CAP. XXXII*
5274 ma insieme, che qualche cosa ci fosse **di** vero. Nella biblioteca - *CAP. XXXII*
5275 si conserva un'operetta scritta **di** sua mano intorno a quella - *CAP. XXXII*
5276 " Era opinion comune, - dice a un **di** presso, - che di questi - *CAP. XXXII*
5277 - dice a un di presso, - che **di** questi unguenti se ne - *CAP. XXXII*
5278 in vari luoghi, e che molte fossero l'arti **di** metterlo in opera: delle quali - *CAP. XXXII*
5279 stragem edidit. Cap. V.). Ci furon però **di** quelli che pensarono fino alla - *CAP. XXXII*
5280 d'alcuni, un errore che non s'attentava **di** venire a disputa palese, ma - *CAP. XXXII*
5281 molto persuasa che fosse vero il fatto **di** quegli unti velenosi ". Si - *CAP. XXXII*
5282 per dir così, quella poca risoluzione **di** cui eran capaci, - *CAP. XXXII*
5283 cui eran capaci, l'impiegarono a cercar **di** questi untori. Tra le carte del - *CAP. XXXII*
5284 che si conservano nell'archivio nominato **di** sopra, c'è una lettera (senza - *CAP. XXXII*
5285 ricevuto un avviso che, in una casa **di** campagna de' fratelli - *CAP. XXXII*
5286 en este exercicio, con l'assistenza **di** quattro cavalieri bresciani, i - *CAP. XXXII*
5287 necessari per mandar là il podestà **di** Milano e l'auditore della - *CAP. XXXII*
5288 della Sanità, con trenta soldati **di** cavalleria; che pur troppo uno - *CAP. XXXII*
5289 qualcosa de' tempi più vicini a quello **di** cui trattiamo, in Palermo, del - *CAP. XXXII*
5290 del `555; in Torino, del `599, e **di** nuovo, in quel medesim'anno - *CAP. XXXII*
5291 Ma l'affare delle così dette unzioni **di** Milano, come fu il più - *CAP. XXXII*
5292 osservabile; o, almeno, c'è più campo **di** farci sopra osservazione, per - *CAP. XXXII*
5293 pure, essendosi lui proposto, non tanto **di** farne propriamente la storia, - *CAP. XXXII*
5294 di farne propriamente la storia, quanto **di** cavarne sussidio di ragioni, - *CAP. XXXII*
5295 la storia, quanto di cavarne sussidio **di** ragioni, per un assunto di - *CAP. XXXII*
5296 sussidio di ragioni, per un assunto **di** maggiore, o certo di più - *CAP. XXXII*
5297 per un assunto di maggiore, o certo **di** più immediata importanza, - *CAP. XXXII*
5298 con poche parole; e non è qui il luogo **di** trattarla con l'estensione che - *CAP. XXXII*
5299 con l'estensione che merita. E oltre **di** ciò, dopo essersi fermato su - *CAP. XXXII*
5300 lettore non si curerebbe più certamente **di** conoscere ciò che rimane - *CAP. XXXII*

5301 a un altro scritto la storia e l'esame **di** quelli (V. l'opuscolo in fine - *CAP. XXXII*
5302 Griso, l'uno de' tre o quattro che, **di** tutta la famiglia, gli eran - *CAP. XXXIII*
5303 insieme, per passar la malinconia **di** quel tempo: e ogni volta ce - *CAP. XXXIII*
5304 essere, un abbattimento, una fiacchezza **di** gambe, una gravezza di - *CAP. XXXIII*
5305 una fiacchezza di gambe, una gravezza **di** respiro, un'arsione interna, - *CAP. XXXIII*
5306 se per caso, stanotte avessi bisogno **di** qualche cosa: e sta' attento, - *CAP. XXXIII*
5307 mai senti sonare. Ma non avrò bisogno **di** nulla... Porta via presto quel - *CAP. XXXIII*
5308 E d'uno in un altro, gli parve **di** trovarsi in una gran chiesa, - *CAP. XXXIII*
5309 in su, in mezzo a una folla; **di** trovarcisi, ché non sapeva - *CAP. XXXIII*
5310 bubboni. - Largo canaglia! - gli pareva **di** gridare, guardando alla - *CAP. XXXIII*
5311 troppo da ogni parte. Ma nessuno **di** quegl'insensati dava segno di - *CAP. XXXIII*
5312 nessuno di quegl'insensati dava segno **di** volersi scostare, e nemmeno - *CAP. XXXIII*
5313 sopra tutto gli pareva che qualcheduno **di** loro, con le gomita o con - *CAP. XXXIII*
5314 pesante. E se si storceva, per veder **di** liberarsene, subito un nuovo - *CAP. XXXIII*
5315 gli fosse andata in su, e fosse il pomo **di** quella che lo premesse in - *CAP. XXXIII*
5316 lui; vide un pulpito, e dal parapetto **di** quello spuntar su un non so - *CAP. XXXIII*
5317 di quello spuntar su un non so che **di** convesso, liscio e luccicante; - *CAP. XXXIII*
5318 ronzìo, un fischìo continuo, un fuoco **di** dentro, una gravezza in - *CAP. XXXIII*
5319 gravezza in tutte le membra, peggio **di** quando era andato a letto. - *CAP. XXXIII*
5320 a letto. Esitò qualche momento, prima **di** guardar la parte dove aveva - *CAP. XXXIII*
5321 senso per avventura più forte, il terrore **di** diventar preda de' monatti, - *CAP. XXXIII*
5322 attentamente il padrone, e s'accertò **di** quello che, la sera, aveva - *CAP. XXXIII*
5323 fatto del bene. - Per sua bontà. - **Di** te mi posso fidare...! - - *CAP. XXXIII*
5324 Se guarisco, ti farò del bene ancor più **di** quello che te n'ho fatto per - *CAP. XXXIII*
5325 - Non voglio fidarmi d'altri che **di** te, - riprese don Rodrigo: - - *CAP. XXXIII*
5326 solita a quell'insolita. - Sai dove sta **di** casa il Chiodo chirurgo? - - *CAP. XXXIII*
5327 gli darò quattro, sei scudi per visita, **di** più, se di più ne chiede; ma - *CAP. XXXIII*
5328 sei scudi per visita, di più, se **di** più ne chiede; ma che - *CAP. XXXIII*
5329 più ripetuto, e insieme uno stropiccìo **di** piedi: un orrendo sospetto - *CAP. XXXIII*
5330 lui possa far nulla; gli strappa la pistola **di** mano, la getta lontano, lo - *CAP. XXXIII*
5331 e lo tien lì, gridando, con un versaccio **di** rabbia insieme e di scherno: - *CAP. XXXIII*
5332 con un versaccio di rabbia insieme e **di** scherno: - ah birbone! contro - *CAP. XXXIII*
5333 contro quelli che fanno l'opere **di** misericordia! - Tienlo bene, - *CAP. XXXIII*
5334 - urlò don Rodrigo, guardandolo per **di** sotto all'altro che lo teneva, - *CAP. XXXIII*
5335 - diceva quindi ai monatti, - e poi fate **di** me quel che volete -. Poi - *CAP. XXXIII*
5336 d'andare a fare ai monatti la proposta **di** venire a quella spedizione, e - *CAP. XXXIII*
5337 quanto poteva, si voltava dalla parte **di** dove venivan quelle parole. - *CAP. XXXIII*
5338 - diceva l'altro monatto: - è fuor **di** sé. Ed era ormai vero. - *CAP. XXXIII*
5339 Griso rimase a scegliere in fretta quel **di** più che potesse far per lui; - *CAP. XXXIII*
5340 quel di più che potesse far per lui; fece **di** tutto un fagotto, e se - *CAP. XXXIII*
5341 e se n'andò. Aveva bensì avuto cura **di** non toccar mai i monatti, di - *CAP. XXXIII*
5342 avuto cura di non toccar mai i monatti, **di** non lasciarsi toccar da loro; - *CAP. XXXIII*
5343 in mano de' monatti, che, spogliatolo **di** quanto aveva indosso di - *CAP. XXXIII*
5344 che, spogliatolo di quanto aveva indosso **di** buono, lo buttarono sur un - *CAP. XXXIII*
5345 voluto per forza; anzi si può dir **di** certo che non avrebbero - *CAP. XXXIII*
5346 l'inimicizia tra la repubblica e il re **di** Spagna, e cessato quindi - *CAP. XXXIII*
5347 di Spagna, e cessato quindi ogni timore **di** ricerche e d'impegni dalla - *CAP. XXXIII*
5348 di ricerche e d'impegni dalla parte **di** qui, Bortolo s'era dato - *CAP. XXXIII*
5349 dato premura d'andarlo a prendere, e **di** tenerlo ancora con sé, e - *CAP. XXXIII*
5350 bene, e perché Renzo, come giovine **di** talento, e abile nel mestiere, - *CAP. XXXIII*
5351 abile nel mestiere, era, in una fabbrica, **di** grande aiuto al factotum, - *CAP. XXXIII*
5352 lui, per quella benedetta disgrazia **di** non saper tener la penna in - *CAP. XXXIII*
5353 poi sempre rimasto a lavorare presso **di** lui. Più d'una volta, e - *CAP. XXXIII*
5354 dopo aver ricevuta qualcheduna **di** quelle benedette lettere da - *CAP. XXXIII*
5355 parte d'Agnese, gli era saltato il grillo **di** farsi soldato, e finirla: e - *CAP. XXXIII*
5356 ché, appunto in quell'intervallo **di** tempo, la repubblica aveva - *CAP. XXXIII*
5357 la repubblica aveva avuto bisogno **di** far gente. La tentazione era - *CAP. XXXIII*
5358 stata una bella cosa, tornare in figura **di** vincitore a casa sua, riveder - *CAP. XXXIII*
5359 - gli diceva, - ci anderanno anche senza **di** te, e tu potrai andarci dopo, - *CAP. XXXIII*
5360 costoro abbaiano; ma sì; lo stato **di** Milano non è un boccone - *CAP. XXXIII*
5361 Cosa vuoi fare con quella razza **di** gente? Ci vuol degli uomini - *CAP. XXXIII*

5362 Altre volte Renzo si risolveva d'andar **di** nascosto, travestito, e con - *CAP. XXXIII*
5363 non vi voglio raccontar la storia anche **di** questa: chi la volesse, la c'è, - *CAP. XXXIII*
5364 tutte insieme le descrizioni più celebri **di** pestilenze: da tante cose - *CAP. XXXIII*
5365 cioè non fece nulla; ne fu in fin **di** morte, ma la sua buona - *CAP. XXXIII*
5366 del male: in pochi giorni, si trovò fuor **di** pericolo. Col tornar della - *CAP. XXXIII*
5367 più che mai a Lucia. Cosa ne sarebbe **di** lei, in quel tempo, che il - *CAP. XXXIII*
5368 " Anderò io, anderò a sincerarmi **di** tutto in una volta, - disse - *CAP. XXXIII*
5369 e lo disse prima d'essere ancora in caso **di** reggersi. - Purché sia viva! - *CAP. XXXIII*
5370 adoprar le parole quel benedetto istinto **di** riferire e di subordinar tutto - *CAP. XXXIII*
5371 quel benedetto istinto di riferire e **di** subordinar tutto a noi - *CAP. XXXIII*
5372 poté strascicarsi, andò in cerca **di** Bortolo, il quale, fino allora, - *CAP. XXXIII*
5373 dire: sto bene, le altre volte, pareva **di** dir tutto; ma ora conta poco. - *CAP. XXXIII*
5374 ti benedica, - rispose quello: - cerca **di** schivar la giustizia, com'io - *CAP. XXXIII*
5375 di schivar la giustizia, com'io cercherò **di** schivare il contagio; e, se - *CAP. XXXIII*
5376 forze, e accrescerle; e appena gli parve **di** poter far la strada, si - *CAP. XXXIII*
5377 tutto; prese sotto il braccio un fagottino **di** panni; si mise in tasca un - *CAP. XXXIII*
5378 passar dal suo paese, dove sperava **di** trovare Agnese viva, e di - *CAP. XXXIII*
5379 dove sperava di trovare Agnese viva, e **di** cominciare a saper da lei - *CAP. XXXIII*
5380 delle tante cose che si struggeva **di** sapere. I pochi guariti dalla - *CAP. XXXIII*
5381 insieme: ché tutto poteva esser contro **di** loro arme di ferita mortale. - *CAP. XXXIII*
5382 tutto poteva esser contro di loro arme **di** ferita mortale. Quegli altri - *CAP. XXXIII*
5383 Quegli altri all'opposto, sicuri a un **di** presso del fatto loro - *CAP. XXXIII*
5384 a una povera marmaglia pedestre **di** cittadini e di villani, che, per - *CAP. XXXIII*
5385 marmaglia pedestre di cittadini e **di** villani, che, per ribattere e - *CAP. XXXIII*
5386 ma non incontrando, dopo lunghi tratti **di** tristissima solitudine, se non - *CAP. XXXIII*
5387 in un boschetto, a mangiare un po' **di** pane e di companatico che - *CAP. XXXIII*
5388 boschetto, a mangiare un po' di pane e **di** companatico che aveva - *CAP. XXXIII*
5389 era straordinariamente abbondante, **di** frutte specialmente; e non - *CAP. XXXIII*
5390 fu assalito in un punto da una folla **di** rimembranze dolorose, e di - *CAP. XXXIII*
5391 una folla di rimembranze dolorose, e **di** dolorosi presentimenti: gli - *CAP. XXXIII*
5392 sentiva, per dir così, un silenzio **di** morte che ci regnava - *CAP. XXXIII*
5393 casa ch'era stato solito altre volte **di** chiamar la casa di Lucia. - *CAP. XXXIII*
5394 solito altre volte di chiamar la casa **di** Lucia. Ora non poteva - *CAP. XXXIII*
5395 la sola grazia, che sperava dal cielo era **di** trovarcela in vita e in salute. - *CAP. XXXIII*
5396 in salute. E in quella casa si proponeva **di** chiedere alloggio, - *CAP. XXXIII*
5397 farsi vedere, prese per una viottola **di** fuori, quella stessa per cui - *CAP. XXXIII*
5398 parte la vigna, e dall'altra la casetta **di** Renzo; sicché, passando, - *CAP. XXXIII*
5399 innanzi, ansioso insieme e timoroso **di** veder qualcheduno; e, dopo - *CAP. XXXIII*
5400 con le spalle appoggiate a una siepe **di** gelsomini, in un'attitudine - *CAP. XXXIII*
5401 e poi anche alla fisonomia, gli parve **di** raffigurar quel povero - *CAP. XXXIII*
5402 di raffigurar quel povero mezzo scemo **di** Gervaso ch'era venuto per - *CAP. XXXIII*
5403 ogni suo atto un piccolo e velato germe **di** somiglianza che aveva con - *CAP. XXXIII*
5404 come chi n'è portato a vicenda; e **di** mano in mano che - *CAP. XXXIII*
5405 e non gli pareva: vedeva qualcosa **di** forestiero nel vestiario; ma - *CAP. XXXIII*
5406 nel vestiario; ma era appunto forestiero **di** quel di Bergamo. " È lui - *CAP. XXXIII*
5407 ma era appunto forestiero di quel **di** Bergamo. " È lui senz'altro! - *CAP. XXXIII*
5408 le mani al cielo, con un movimento **di** maraviglia scontenta, - *CAP. XXXIII*
5409 Son qui, come lei vede. Si sa niente **di** Lucia? - Che volete che se - *CAP. XXXIII*
5410 del cielo? Non sapete che bagattella **di** cattura...? - Cosa m'importa? - *CAP. XXXIII*
5411 E dico, con quella bagattella **di** cattura, venir qui, proprio in - *CAP. XXXIII*
5412 vecchio che è obbligato ad averne più **di** voi, e che vi parla per - *CAP. XXXIII*
5413 e, prima che nessuno vi veda, tornate **di** dove siete venuto; e se siete - *CAP. XXXIII*
5414 siete stato visto, tanto più tornatevene **di** corsa. Vi pare che sia aria - *CAP. XXXIII*
5415 vi dico che non pensiate alle cose **di** qui; vi dico che... - - *CAP. XXXIII*
5416 questi? Quando se n'è scampata una **di** questa sorte, mi pare che si - *CAP. XXXIII*
5417 Ora avevo proprio bisogno d'un po' **di** quiete, per rimettermi in - *CAP. XXXIII*
5418 da Perpetua, nominò una filastrocca **di** persone e di famiglie intere. - *CAP. XXXIII*
5419 nominò una filastrocca di persone e **di** famiglie intere. Renzo - *CAP. XXXIII*
5420 Renzo s'aspettava pur troppo qualcosa **di** simile; ma al sentir tanti - *CAP. XXXIII*
5421 di simile; ma al sentir tanti nomi **di** persone che conosceva, - *CAP. XXXIII*
5422 nomi di persone che conosceva, d'amici, **di** parenti, stava addolorato, - *CAP. XXXIII*

5423 - Non dubiti; che già non fo conto **di** fermarmi qui. - Ah! sia - *CAP. XXXIII*
5424 E, già s'intende, fate ben conto **di** ritornar sul bergamasco. - - *CAP. XXXIII*
5425 ben conto di ritornar sul bergamasco. - **Di** questo non si prenda - *CAP. XXXIII*
5426 già farmi qualche sproposito peggio **di** questo? - Lei non ci pensi, - *CAP. XXXIII*
5427 voi, e rovinarmi me. Non vi basta **di** quelle che avete passate voi; - *CAP. XXXIII*
5428 che avete passate voi; non vi basta **di** quelle che ho passate io. - *CAP. XXXIII*
5429 a fermarsi. In quella enumerazion **di** morti fattagli da don - *CAP. XXXIII*
5430 da don Abbondio, c'era una famiglia **di** contadini portata via tutta - *CAP. XXXIII*
5431 contagio, salvo un giovinotto, dell'età **di** Renzo a un di presso, e suo - *CAP. XXXIII*
5432 un giovinotto, dell'età di Renzo a un **di** presso, e suo compagno fin - *CAP. XXXIII*
5433 passò davanti alla sua vigna; e già dal **di** fuori poté subito - *CAP. XXXIII*
5434 Una vetticciola, una fronda d'albero **di** quelli che ci aveva lasciati, - *CAP. XXXIII*
5435 in giro: povera vigna! Per due inverni **di** seguito, la gente del paese - *CAP. XXXIII*
5436 era andata a far legna - nel luogo **di** quel poverino -, come - *CAP. XXXIII*
5437 desolati; qua e là, rimessiticci o getti **di** gelsi, di fichi, di peschi, di - *CAP. XXXIII*
5438 qua e là, rimessiticci o getti di gelsi, **di** fichi, di peschi, di ciliegi, di - *CAP. XXXIII*
5439 rimessiticci o getti di gelsi, di fichi, **di** peschi, di ciliegi, di susini; - *CAP. XXXIII*
5440 getti di gelsi, di fichi, di peschi, **di** ciliegi, di susini; ma anche - *CAP. XXXIII*
5441 di fichi, di peschi, di ciliegi, **di** susini; ma anche questo si - *CAP. XXXIII*
5442 dell'uomo. Era una marmaglia d'ortiche, **di** felci, di logli, di gramigne, di - *CAP. XXXIII*
5443 Era una marmaglia d'ortiche, di felci, **di** logli, di gramigne, di - *CAP. XXXIII*
5444 marmaglia d'ortiche, di felci, di logli, **di** gramigne, di farinelli, d'avene - *CAP. XXXIII*
5445 di felci, di logli, di gramigne, **di** farinelli, d'avene salvatiche, - *CAP. XXXIII*
5446 d'avene salvatiche, d'amaranti verdi, **di** radicchielle, d'acetoselle, di - *CAP. XXXIII*
5447 verdi, di radicchielle, d'acetoselle, **di** panicastrelle e d'altrettali - *CAP. XXXIII*
5448 di panicastrelle e d'altrettali piante; **di** quelle, voglio dire, di cui il - *CAP. XXXIII*
5449 d'altrettali piante; di quelle, voglio dire, **di** cui il contadino d'ogni - *CAP. XXXIII*
5450 suo, denominandole erbacce, o qualcosa **di** simile. Era un guazzabuglio - *CAP. XXXIII*
5451 qualcosa di simile. Era un guazzabuglio **di** steli, che facevano a - *CAP. XXXIII*
5452 il posto per ogni verso; una confusione **di** foglie, di fiori, di frutti, di - *CAP. XXXIII*
5453 ogni verso; una confusione di foglie, **di** fiori, di frutti, di cento - *CAP. XXXIII*
5454 verso; una confusione di foglie, di fiori, **di** frutti, di cento colori, di - *CAP. XXXIII*
5455 confusione di foglie, di fiori, di frutti, **di** cento colori, di cento forme, - *CAP. XXXIII*
5456 di fiori, di frutti, di cento colori, **di** cento forme, di cento - *CAP. XXXIII*
5457 frutti, di cento colori, di cento forme, **di** cento grandezze: spighette, - *CAP. XXXIII*
5458 gialli, azzurri. Tra questa marmaglia **di** piante ce n'era alcune di più - *CAP. XXXIII*
5459 marmaglia di piante ce n'era alcune **di** più rilevate e vistose, non - *CAP. XXXIII*
5460 la più parte: l'uva turca, più alta **di** tutte, co' suoi rami allargati, - *CAP. XXXIII*
5461 foglioni verdecupi, alcuni già orlati **di** porpora, co' suoi grappoli - *CAP. XXXIII*
5462 co' suoi grappoli ripiegati, guarniti **di** bacche paonazze al basso, più - *CAP. XXXIII*
5463 di bacche paonazze al basso, più su **di** porporine, poi di verdi, e in - *CAP. XXXIII*
5464 al basso, più su di porporine, poi **di** verdi, e in cima di fiorellini - *CAP. XXXIII*
5465 di porporine, poi di verdi, e in cima **di** fiorellini biancastri; il tasso - *CAP. XXXIII*
5466 le lunghe spighe sparse e come stellate **di** vivi fiori gialli: cardi, ispidi - *CAP. XXXIII*
5467 ne' calici, donde uscivano ciuffetti **di** fiori bianchi o porporini, - *CAP. XXXIII*
5468 argentei e leggieri. Qui una quantità **di** vilucchioni arrampicati e - *CAP. XXXIII*
5469 ciondoloni, e spenzolavano dalla cima **di** quelli le lor campanelle - *CAP. XXXIII*
5470 quanto noi a farne questo po' **di** schizzo. Tirò di lungo: poco - *CAP. XXXIII*
5471 noi a farne questo po' di schizzo. Tirò **di** lungo: poco lontano c'era la - *CAP. XXXIII*
5472 fino a mezza gamba tra l'erbacce **di** cui era popolato, coperto, - *CAP. XXXIII*
5473 scompiglìo, uno scappare incrocicchiato **di** topacci, un cacciarsi dentro - *CAP. XXXIII*
5474 Alzò gli occhi al palco: un parato **di** ragnateli. Non c'era altro. Se - *CAP. XXXIII*
5475 Non c'era altro. Se n'andò anche **di** là, mettendosi le mani ne' - *CAP. XXXIII*
5476 vicino alla casetta dove aveva pensato **di** fermarsi. Già principiava a - *CAP. XXXIII*
5477 sull'uscio, a sedere sur un panchetto **di** legno, con le braccia - *CAP. XXXIII*
5478 chi fosse, e, a quel che gli parve **di** vedere così al barlume, tra i - *CAP. XXXIII*
5479 stare, che sarà anche questa un'opera **di** misericordia. Renzo, non - *CAP. XXXIII*
5480 quando furon vicini: - oh che gusto ho **di** vederti! Chi l'avrebbe - *CAP. XXXIII*
5481 solo! Tornò con un piccol secchio **di** latte, con un po' di carne - *CAP. XXXIII*
5482 un piccol secchio di latte, con un po' **di** carne secca, con un paio di - *CAP. XXXIII*
5483 con un po' di carne secca, con un paio **di** raveggioli, con fichi e - *CAP. XXXIII*

5484 del ricevimento. E, dopo un'assenza **di** forse due anni, si trovarono - *CAP. XXXIII*
5485 trovarono a un tratto molto più amici **di** quello che avesser mai - *CAP. XXXIII*
5486 dice qui il manoscritto, eran toccate **di** quelle cose che fanno - *CAP. XXXIII*
5487 Certo, nessuno poteva tenere presso **di** Renzo il luogo d'Agnese, né - *CAP. XXXIII*
5488 il luogo d'Agnese, né consolarlo della **di** lei assenza, non solo per - *CAP. XXXIII*
5489 perché, tra le cose che a lui premeva **di** decifrare, ce n'era una di cui - *CAP. XXXIII*
5490 a lui premeva di decifrare, ce n'era una **di** cui essa sola aveva la chiave. - *CAP. XXXIII*
5491 ma, considerato che della salute **di** Lucia, Agnese non ne - *CAP. XXXIII*
5492 dubbio, a aver la sua sentenza, e **di** portar poi lui le nuove alla - *CAP. XXXIII*
5493 seppe molte cose che ignorava, e **di** molte venne in chiaro che - *CAP. XXXIII*
5494 in chiaro che non sapeva bene, sui casi **di** Lucia, e sulle persecuzioni - *CAP. XXXIII*
5495 parti; insomma su tutto quell'intreccio **di** cose. Seppe anche (e non - *CAP. XXXIII*
5496 anche (e non era per Renzo cognizione **di** poca importanza) come fosse - *CAP. XXXIII*
5497 come fosse proprio il casato **di** don Ferrante: ché Agnese - *CAP. XXXIII*
5498 fosse andato con essa a cercar ricapito **di** quella casa in Milano, - *CAP. XXXIII*
5499 avrebbe trovato persona che indovinasse **di** chi voleva parlare. Eppure - *CAP. XXXIII*
5500 filo che avesse, per andar in cerca **di** Lucia. In quanto alla - *CAP. XXXIII*
5501 pensiero: il signor podestà era morto **di** peste: chi sa quando se ne - *CAP. XXXIII*
5502 dell'esercito, della peste, d'untori, **di** prodigi. - Son cose brutte, - - *CAP. XXXIII*
5503 - cose che non si sarebbe mai creduto **di** vedere; cose da levarvi - *CAP. XXXIII*
5504 la trovo in vita, se... basta... ripasso **di** qui; corro a Pasturo, a dar - *CAP. XXXIII*
5505 testa per aria, guardava con un misto **di** tenerezza e d'accoramento, - *CAP. XXXIII*
5506 L'amico gli disse, come s'usa, **di** sperar bene; volle che - *CAP. XXXIII*
5507 l'accompagnò per un pezzetto **di** strada, e lo lasciò con - *CAP. XXXIII*
5508 in quel giorno, per entrarci il seguente, **di** buon'ora, e cominciar subito - *CAP. XXXIII*
5509 in ogni caso. Il fornaio, gl'intimò **di** non entrare, e gli porse sur - *CAP. XXXIII*
5510 però saperne il nome; ma, tra un po' **di** memoria de' luoghi, che gli - *CAP. XXXIII*
5511 maestra, per andar ne' campi in cerca **di** qualche cascinotto, e lì - *CAP. XXXIII*
5512 non si voleva impicciare. Trovò meglio **di** quel che cercava: vide - *CAP. XXXIII*
5513 andò carpon carponi verso l'orlo **di** quel gran letto; mise la testa - *CAP. XXXIII*
5514 fuori, e non vedendo nessuno, scese **di** dov'era salito, uscì di - *CAP. XXXIII*
5515 nessuno, scese di dov'era salito, uscì **di** dov'era entrato, s'incamminò - *CAP. XXXIII*
5516 cammino, venne a sbucar sotto le mura **di** Milano, tra porta Orientale e - *CAP. XXXIII*
5517 In quanto alla maniera **di** penetrare in città, Renzo - *CAP. XXXIV*
5518 che c'eran ordini severissimi **di** non lasciar entrar nessuno, - *CAP. XXXIV*
5519 lasciar entrar nessuno, senza bulletta **di** sanità; ma che in vece ci - *CAP. XXXIV*
5520 così malagevole la rigorosa esecuzione **di** questo; Milano si trovava - *CAP. XXXIV*
5521 cittadini. Su queste notizie, il disegno **di** Renzo era di tentare - *CAP. XXXIV*
5522 queste notizie, il disegno di Renzo era **di** tentare d'entrar dalla prima - *CAP. XXXIV*
5523 qualche intoppo, riprender le mura **di** fuori, finché ne trovasse - *CAP. XXXIV*
5524 di fuori, finché ne trovasse un'altra **di** più facile accesso. E sa il - *CAP. XXXIV*
5525 non sapendo da che parte gli convenga **di** prendere, par che n'aspetti, - *CAP. XXXIV*
5526 strada storta; dirimpetto, un tratto **di** mura; da nessuna parte, - *CAP. XXXIV*
5527 masserizie infette che si bruciavano: e **di** tali triste fiammate se ne - *CAP. XXXIV*
5528 e di tali triste fiammate se ne faceva **di** continuo, non lì soltanto, - *CAP. XXXIV*
5529 scolorita, e neppure una gocciola **di** rugiada sulle foglie passe e - *CAP. XXXIV*
5530 sulle foglie passe e cascanti. Per **di** più, quella solitudine, quel - *CAP. XXXIV*
5531 una nuova costernazione all'inquietudine **di** Renzo, e rendevan più tetri - *CAP. XXXIV*
5532 passi, principiò a sentire un tintinnìo **di** campanelli, che cessava e - *CAP. XXXIV*
5533 vide per la prima cosa, un casotto **di** legno, e sull'uscio, una - *CAP. XXXIV*
5534 dietro quello, la porta, cioè due alacce **di** muro, con una tettoia sopra, - *CAP. XXXIV*
5535 gli gridò: - olà! - Renzo si fermò **di** nuovo su due piedi, e, - *CAP. XXXIV*
5536 avuta la peste, o che la temesse meno **di** quel che amava i mezzi - *CAP. XXXIV*
5537 avanti, senza che nessuno s'accorgesse **di** lui, o gli badasse; se non - *CAP. XXXIV*
5538 dietro. Questa volta, fece le viste **di** non sentire, e, senza voltarsi - *CAP. XXXIV*
5539 allungò il passo. - Olà! - gridò **di** nuovo il gabelliere, con una - *CAP. XXXIV*
5540 indicava più impazienza che risoluzione **di** farsi ubbidire; e non - *CAP. XXXIV*
5541 come persona a cui premesse più **di** non accostarsi troppo ai - *CAP. XXXIV*
5542 In cima a questa strada, e nel mezzo **di** quella che costeggia il - *CAP. XXXIV*
5543 colonna, con una croce detta la croce **di** sant'Eusebio. E per quanto - *CAP. XXXIV*
5544 quella strada che si chiama lo stradone **di** santa Teresa, un cittadino - *CAP. XXXIV*

5545 un cittadino che veniva appunto verso **di** lui. " Un cristiano, - *CAP. XXXIV*
5546 voltò subito da quella parte, pensando **di** farsi insegnar la strada da - *CAP. XXXIV*
5547 bastone, e voltata la punta, ch'era **di** ferro, alla vita di Renzo, - *CAP. XXXIV*
5548 la punta, ch'era di ferro, alla vita **di** Renzo, gridò: - via! via! via - *CAP. XXXIV*
5549 poi, quando raccontava la cosa, che **di** metter su lite in quel - *CAP. XXXIV*
5550 lontano. - Se mi s'accostava un passo **di** più, - soggiunse, - l'infilavo - *CAP. XXXIV*
5551 solo a solo, mi son dovuto contentare **di** fargli paura, senza risicare - *CAP. XXXIV*
5552 contentare di fargli paura, senza risicare **di** cercarmi un malanno; - *CAP. XXXIV*
5553 di cercarmi un malanno; perché un po' **di** polvere è subito buttata; e - *CAP. XXXIV*
5554 e indovinava bene a un **di** presso ciò che lo - *CAP. XXXIV*
5555 ciò che lo sconosciuto aveva pensato **di** lui; ma la cosa gli pareva - *CAP. XXXIV*
5556 lì apparecchiati. Basta... coll'aiuto **di** Dio... se trovo... se ci riesco - *CAP. XXXIV*
5557 senza esitare, a sinistra, nella strada **di** san Marco, parendogli, a - *CAP. XXXIV*
5558 una povera donna, con una nidiata **di** bambini intorno; la quale, - *CAP. XXXIV*
5559 cenno anche con la mano. Ci andò **di** corsa; e quando fu vicino, - - *CAP. XXXIV*
5560 carità: e questi poveri innocenti moion **di** fame. - Di fame! - esclamò - *CAP. XXXIV*
5561 poveri innocenti moion di fame. - **Di** fame! - esclamò Renzo; e, - *CAP. XXXIV*
5562 perché qui è veramente un'opera **di** misericordia ". In quanto al - *CAP. XXXIV*
5563 son forestiero, e non son niente pratico **di** questo paese. Però, se - *CAP. XXXIV*
5564 senza vostro incomodo. Una casa **di** cavalieri, di gran signoroni, - *CAP. XXXIV*
5565 vostro incomodo. Una casa di cavalieri, **di** gran signoroni, qui di - *CAP. XXXIV*
5566 casa di cavalieri, di gran signoroni, qui **di** Milano, casa *** sapreste - *CAP. XXXIV*
5567 sia, non lo so davvero. Andando avanti **di** qua, qualcheduno che ve la - *CAP. XXXIV*
5568 ve la insegni, lo troverete. E ricordatevi **di** dirgli anche di noi. - Non - *CAP. XXXIV*
5569 troverete. E ricordatevi di dirgli anche **di** noi. - Non dubitate, - disse - *CAP. XXXIV*
5570 era lì fermo a discorrere: un rumor **di** ruote e di cavalli, con un - *CAP. XXXIV*
5571 a discorrere: un rumor di ruote e **di** cavalli, con un tintinnìo di - *CAP. XXXIV*
5572 di ruote e di cavalli, con un tintinnìo **di** carnpanelli, e ogni tanto un - *CAP. XXXIV*
5573 di carnpanelli, e ogni tanto un chioccar **di** fruste, con un - *CAP. XXXIV*
5574 non vedeva nulla. Arrivato allo sbocco **di** quella strada, scoprendosegli - *CAP. XXXIV*
5575 strada, scoprendosegli davanti la piazza **di** san Marco, la prima cosa - *CAP. XXXIV*
5576 chiunque paresse loro meritevole **di** pena: o sequestrati che - *CAP. XXXIV*
5577 di pena: o sequestrati che uscissero **di** casa, o subalterni che non - *CAP. XXXIV*
5578 loro dovere, o chiunque altro. Era uno **di** que' rimedi eccessivi e - *CAP. XXXIV*
5579 fatica; e strascinato da quelli, un carro **di** morti, e dopo quello un - *CAP. XXXIV*
5580 e poi un altro e un altro; e **di** qua e di là, monatti alle - *CAP. XXXIV*
5581 un altro e un altro; e di qua e **di** là, monatti alle costole de' - *CAP. XXXIV*
5582 intrecciati insieme, come un gruppo **di** serpi che lentamente si - *CAP. XXXIV*
5583 vide a destra il ponte Marcellino; prese **di** lì, e riuscì in Borgo Nuovo. - *CAP. XXXIV*
5584 innanzi, sempre con quella mira **di** trovar qualcheduno da farsi - *CAP. XXXIV*
5585 e benedire. Congetturò quello ch'era **di** fatto, cioè che finisse di - *CAP. XXXIV*
5586 quello ch'era di fatto, cioè che finisse **di** confessar qualcheduno; e - *CAP. XXXIV*
5587 fa per me. Se un prete, in funzion **di** prete, non ha un po' di - *CAP. XXXIV*
5588 in funzion di prete, non ha un po' **di** carità, un po' d'amore e di - *CAP. XXXIV*
5589 un po' di carità, un po' d'amore e **di** buona grazia, bisogna dire - *CAP. XXXIV*
5590 staccatosi dall'uscio, veniva dalla parte **di** Renzo, tenendosi, con gran - *CAP. XXXIV*
5591 intendere che non si sarebbe accostato **di** più. Quello pure si fermò, - *CAP. XXXIV*
5592 di più. Quello pure si fermò, in atto **di** stare a sentire, puntando - *CAP. XXXIV*
5593 d'itinerario; indicandogli, cioè, a forza **di** diritte e di mancine, di - *CAP. XXXIV*
5594 indicandogli, cioè, a forza di diritte e **di** mancine, di chiese e di - *CAP. XXXIV*
5595 cioè, a forza di diritte e di mancine, **di** chiese e di croci, quell'altre - *CAP. XXXIV*
5596 di diritte e di mancine, di chiese e **di** croci, quell'altre sei o otto - *CAP. XXXIV*
5597 ringraziò lui d'avergli dato occasione **di** fare una carità così - *CAP. XXXIV*
5598 anche lui, e, camminando, cercava **di** fare a se stesso una - *CAP. XXXIV*
5599 domandato, e del quale non poteva far **di** meno; né gli era stato - *CAP. XXXIV*
5600 quel momento, gli sarebbe piaciuto più **di** trovarsi ancora ai buio di - *CAP. XXXIV*
5601 piaciuto più di trovarsi ancora ai buio **di** tutto, d'essere al principio - *CAP. XXXIV*
5602 tutto, d'essere al principio del viaggio, **di** cui ormai toccava la fine. - *CAP. XXXIV*
5603 squallide e più desolate: quella crociata **di** strade che si chiamava il - *CAP. XXXIV*
5604 di strade che si chiamava il carrobio **di** porta Nuova. (C'era allora - *CAP. XXXIV*
5605 accanto a dove ora è san Francesco **di** Paola, una vecchia chiesa - *CAP. XXXIV*

5606 di Paola, una vecchia chiesa col titolo **di** sant'Anastasia). Tanta era - *CAP. XXXIV*
5607 che dava al passeggiero quell'aspetto **di** solitudine e d'abbandono, - *CAP. XXXIV*
5608 almeno in parte, la scena; e infatti, **di** lì a non molto, riuscì in un - *CAP. XXXIV*
5609 in un luogo che poteva pur dirsi città **di** viventi; ma quale città - *CAP. XXXIV*
5610 per sospetto e per terrore, tutti gli usci **di** strada, salvo quelli che - *CAP. XXXIV*
5611 nelle case morta o ammalata gente **di** peste; altri segnati d'una - *CAP. XXXIV*
5612 buttati dalle finestre; talvolta corpi, o **di** persone morte - *CAP. XXXIV*
5613 gli animi, e fatto dimenticare ogni cura **di** pietà, ogni, riguardo sociale! - *CAP. XXXIV*
5614 sociale! Cessato per tutto ogni rumor **di** botteghe, ogni strepito di - *CAP. XXXIV*
5615 ogni rumor di botteghe, ogni strepito **di** carrozze, ogni grido di - *CAP. XXXIV*
5616 ogni strepito di carrozze, ogni grido **di** venditori, ogni chiacchierìo - *CAP. XXXIV*
5617 grido di venditori, ogni chiacchierìo **di** passeggieri, era ben raro - *CAP. XXXIV*
5618 era ben raro che quel silenzio **di** morte fosse rotto da altro - *CAP. XXXIV*
5619 fosse rotto da altro che da rumor **di** carri funebri, da lamenti di - *CAP. XXXIV*
5620 da rumor di carri funebri, da lamenti **di** poveri, da rammarichìo - *CAP. XXXIV*
5621 da rammarichìo d'infermi, da urli **di** frenetici, da grida di monatti. - *CAP. XXXIV*
5622 d'infermi, da urli di frenetici, da grida **di** monatti. All'alba, a - *CAP. XXXIV*
5623 una campana del duomo dava il segno **di** recitar certe preci assegnate - *CAP. XXXIV*
5624 in comune; avreste sentito un bisbiglio **di** voci e di gemiti, che spirava - *CAP. XXXIV*
5625 avreste sentito un bisbiglio di voci e **di** gemiti, che spirava una - *CAP. XXXIV*
5626 che spirava una tristezza mista pure **di** qualche conforto. Morti a - *CAP. XXXIV*
5627 quasi a nulla il concorso della gente **di** fuori, de' pochi che andavan - *CAP. XXXIV*
5628 uno solo in cui non si vedesse qualcosa **di** strano, e che dava indizio - *CAP. XXXIV*
5629 dava indizio d'una funesta mutazione **di** cose. Si vedevano gli uomini - *CAP. XXXIV*
5630 farsetto; dismessa in somma ogni sorte **di** vestito che potesse con gli - *CAP. XXXIV*
5631 cosa, o dare (ciò che si temeva più **di** tutto il resto) agio agli - *CAP. XXXIV*
5632 tutto il resto) agio agli untori. E fuor **di** questa cura d'andar succinti - *CAP. XXXIV*
5633 ogni persona; lunghe le barbe **di** quelli che usavan portarle, - *CAP. XXXIV*
5634 cresciute a quelli che prima costumavan **di** raderle; lunghe pure e - *CAP. XXXIV*
5635 e condannato, come untor famoso, uno **di** loro, Giangiacomo Mora: - *CAP. XXXIV*
5636 una ben più diffusa e perenne **di** pietà. I più tenevano da - *CAP. XXXIV*
5637 dall'altra pasticche odorose, o palle **di** metallo o di legno traforate, - *CAP. XXXIV*
5638 pasticche odorose, o palle di metallo o **di** legno traforate, con dentro - *CAP. XXXIV*
5639 mettendo al naso, o ce le tenevano **di** continuo. Portavano alcuni - *CAP. XXXIV*
5640 che avesse la virtù d'assorbire e **di** ritenere ogni esalazione - *CAP. XXXIV*
5641 pestilenziale; e avevan poi cura **di** rinnovarlo ogni tanti giorni. - *CAP. XXXIV*
5642 gli schifosi e mortiferi inciampi **di** cui il terreno era sparso e, - *CAP. XXXIV*
5643 anche affatto ingombro: ognuno cercava **di** stare in mezzo alla strada, - *CAP. XXXIV*
5644 levati da principio. Tal era ciò che **di** meno deforme e di men - *CAP. XXXIV*
5645 Tal era ciò che di meno deforme e **di** men compassionevole si - *CAP. XXXIV*
5646 gli agiati: ché, dopo tante immagini **di** miseria, e pensando a quella - *CAP. XXXIV*
5647 nel mezzo; e come, in un mercato **di** granaglie, si vede un andare - *CAP. XXXIV*
5648 di granaglie, si vede un andare e venire **di** gente, un caricare e un - *CAP. XXXIV*
5649 di gente, un caricare e un rovesciar **di** sacchi, tale era il - *CAP. XXXIV*
5650 ancor più odioso, pennacchi e fiocchi **di** vari colori, che quegli - *CAP. XXXIV*
5651 pigionali che brontolavano, e dicevano **di** far presto: ai quali i - *CAP. XXXIV*
5652 Renzo allungò il passo, cercando **di** non guardar quegl'ingombri, - *CAP. XXXIV*
5653 s'incontrò in un oggetto singolare **di** pietà, d'una pietà che - *CAP. XXXIV*
5654 che invogliava l'animo a contemplarlo; **di** maniera che si fermò, quasi - *CAP. XXXIV*
5655 Scendeva dalla soglia d'uno **di** quegli usci, e veniva verso il - *CAP. XXXIV*
5656 c'era in quel dolore un non so che **di** pacato e di profondo, che - *CAP. XXXIV*
5657 quel dolore un non so che di pacato e **di** profondo, che attestava - *CAP. XXXIV*
5658 Portava essa in collo una bambina **di** forse nov'anni, morta; ma - *CAP. XXXIV*
5659 se non che una manina bianca a guisa **di** cera spenzolava da una - *CAP. XXXIV*
5660 le tese. Poi continuò: - promettetemi **di** non levarle un filo - *CAP. XXXIV*
5661 di non levarle un filo d'intorno, né **di** lasciar che altri ardisca di - *CAP. XXXIV*
5662 d'intorno, né di lasciar che altri ardisca **di** farlo, e di metterla sotto - *CAP. XXXIV*
5663 di lasciar che altri ardisca di farlo, e **di** metterla sotto terra così. Il - *CAP. XXXIV*
5664 ricompensa, s'affaccendò a far un po' **di** posto sul carro per la - *CAP. XXXIV*
5665 per te e per gli altri -. Poi voltatasi **di** nuovo al monatto, - voi, - - *CAP. XXXIV*
5666 monatto, - voi, - disse, - passando **di** qui verso sera, salirete a - *CAP. XXXIV*

5667 straordinaria, e mentre cerca **di** tirarsi in mente l'itinerario - *CAP. XXXIV*
5668 e diverso strepito, un suono confuso **di** grida imperiose, di fiochi - *CAP. XXXIV*
5669 un suono confuso di grida imperiose, **di** fiochi lamenti, un pianger di - *CAP. XXXIV*
5670 imperiose, di fiochi lamenti, un pianger **di** donne, un mugolìo di - *CAP. XXXIV*
5671 un pianger di donne, un mugolìo **di** fanciulli. Andò avanti, con - *CAP. XXXIV*
5672 più tardi. Forse, o sciagura degna **di** lacrime ancor più amare! la - *CAP. XXXIV*
5673 figli, e non aveva più che un pensiero: **di** morire in pace. Pure, in - *CAP. XXXIV*
5674 si vedeva ancora qualche esempio **di** fermezza e di pietà: padri, - *CAP. XXXIV*
5675 ancora qualche esempio di fermezza e **di** pietà: padri, madri, fratelli, - *CAP. XXXIV*
5676 loro, e gli accompagnavano con parole **di** conforto: né adulti soltanto, - *CAP. XXXIV*
5677 in un luogo dove c'era chi avrebbe cura **di** loro per farli guarire. In - *CAP. XXXIV*
5678 mezzo alla malinconia e alla tenerezza **di** tali viste, una cosa toccava - *CAP. XXXIV*
5679 e gli domandò della strada e della casa **di** don Ferrante. - In malora, - *CAP. XXXIV*
5680 fu la risposta che n'ebbe. Né si curò **di** dare a colui quella che si - *CAP. XXXIV*
5681 convoglio, e aveva un viso un po' più **di** cristiano, fece a lui la stessa - *CAP. XXXIV*
5682 la tien sospesa, come in un'urna, prima **di** tirar su la polizza dove - *CAP. XXXIV*
5683 sicura: - ci sta qui a servire una giovine **di** campagna, che ha nome - *CAP. XXXIV*
5684 - rispose quella donna, facendo atto **di** chiudere. - Un momento, per - *CAP. XXXIV*
5685 più? Dov'è? - Al lazzeretto -; e **di** nuovo voleva chiudere. - Ma - *CAP. XXXIV*
5686 e storcendolo, l'alzava per picchiar **di** nuovo alla disperata, poi lo - *CAP. XXXIV*
5687 spalancando la bocca come in atto **di** gridare a più non posso, ma - *CAP. XXXIV*
5688 donna; ma questa, perduta la speranza **di** poterlo far cogliere - *CAP. XXXIV*
5689 - gridò Renzo; e fece un salto verso **di** lei, per impaurirla e farla - *CAP. XXXIV*
5690 subito, che aveva bisogno piuttosto **di** pensare ai casi suoi. Allo - *CAP. XXXIV*
5691 strillar della vecchia, accorreva gente **di** qua e di là; non la folla - *CAP. XXXIV*
5692 della vecchia, accorreva gente di qua e **di** là; non la folla che, in un - *CAP. XXXIV*
5693 volessero. Nello stesso tempo, s'aprì **di** nuovo la finestra, e quella - *CAP. XXXIV*
5694 la finestra, e quella medesima sgarbata **di** prima ci s'affacciò questa - *CAP. XXXIV*
5695 pigliatelo, pigliatelo; che dev'essere uno **di** que' birboni che vanno in - *CAP. XXXIV*
5696 che parte ci fosse men gente, e svignò **di** là. Rispinse con un urtone - *CAP. XXXIV*
5697 un altro che gli correva incontro; e via **di** galoppo, col pugno in aria, - *CAP. XXXIV*
5698 e con un sentimento confuso **di** consolazione, vide che i suoi - *CAP. XXXIV*
5699 da spiritati, come a gente che venisse **di** lontano dietro a lui. Si - *CAP. XXXIV*
5700 venisse di lontano dietro a lui. Si voltò **di** nuovo, e vide (ché il gran - *CAP. XXXIV*
5701 un carro che s'avanzava, anzi una fila **di** que' soliti carri funebri, col - *CAP. XXXIV*
5702 a qualche distanza, un altro mucchietto **di** gente che avrebbero voluto - *CAP. XXXIV*
5703 gli venne in mente che ciò che era **di** terrore a coloro, poteva - *CAP. XXXIV*
5704 di terrore a coloro, poteva essere a lui **di** salvezza; pensò che non era - *CAP. XXXIV*
5705 di salvezza; pensò che non era tempo **di** far lo schizzinoso; rimise il - *CAP. XXXIV*
5706 spalle, e se n'andavano, non lasciando **di** gridare: - dàgli! dàgli! - *CAP. XXXIV*
5707 e voltandosi, con versacci e con gesti **di** minaccia, a Renzo; il quale, - *CAP. XXXIV*
5708 verso quegli ostinati, e fece le viste **di** buttarglielo, gridando: - - *CAP. XXXIV*
5709 e Renzo non vide più che schiene **di** nemici, e calcagni che - *CAP. XXXIV*
5710 ballavano rapidamente per aria, a guisa **di** gualchiere. Tra i monatti - *CAP. XXXIV*
5711 gualchiere. Tra i monatti s'alzò un urlo **di** trionfo, uno scroscio - *CAP. XXXIV*
5712 urlo di trionfo, uno scroscio procelloso **di** risa, un - uh! - prolungato, - *CAP. XXXIV*
5713 a Renzo quel monatto: - val più uno **di** noi che cento di que' - *CAP. XXXIV*
5714 monatto: - val più uno di noi che cento **di** que' poltroni. - Certo, posso - *CAP. XXXIV*
5715 - e vi ringrazio con tutto il cuore. - **Di** che cosa? - disse il - *CAP. XXXIV*
5716 ma non ho sete; non ho proprio voglia **di** bere in questo momento. - - *CAP. XXXIV*
5717 - Dammelo qui a me, - disse uno **di** quelli che venivano a piedi - *CAP. XXXIV*
5718 Renzo. Poi, composto il viso a un atto **di** serietà ancor più bieco e - *CAP. XXXIV*
5719 mio, che un povero monattuccio assaggi **di** quello della sua cantina? - *CAP. XXXIV*
5720 il fiasco, e l'alzò; ma, prima **di** bere, si voltò a Renzo, gli - *CAP. XXXIV*
5721 viso, e gli disse, con una cert'aria **di** compassione sprezzante: - - *CAP. XXXIV*
5722 un bell'aiuto -. E tra un nuovo scroscio **di** risa, s'attaccò il fiasco alle - *CAP. XXXIV*
5723 sua voce s'accompagnaron tutte l'altre **di** quel turpe coro. La - *CAP. XXXIV*
5724 che tollerabile a Renzo la compagnia **di** que' morti e di que' vivi; e - *CAP. XXXIV*
5725 a Renzo la compagnia di que' morti e **di** que' vivi; e ora fu a' suoi - *CAP. XXXIV*
5726 la strada, per cogliere il tempo **di** sdrucciolar giù quatto - *CAP. XXXIV*
5727 quatto quatto, senza dar loro occasione **di** far qualche rumore, qualche - *CAP. XXXIV*

5728 a un tratto, a una cantonata, gli parve **di** riconoscere il luogo: guardò - *CAP. XXXIV*
5729 ne fu sicuro. Sapete dov'era? Sul corso **di** porta orientale, in quella - *CAP. XXXIV*
5730 prima. Gli venne subito in mente che **di** lì s'andava diritto al - *CAP. XXXIV*
5731 un commissario, gridando a' monatti **di** fermare, e non so che altro: - *CAP. XXXIV*
5732 Uno de' monatti ch'eran sul carro **di** Renzo, saltò giù: Renzo - *CAP. XXXIV*
5733 e gli si spiega davanti la scena esteriore **di** quel recinto: un indizio - *CAP. XXXIV*
5734 fin dentro al ricovero, sia che, usciti **di** là per disperazione, le forze - *CAP. XXXIV*
5735 come stupidi, e non pochi fuor **di** sé affatto; uno stava tutto - *CAP. XXXIV*
5736 d'amore gaio e scherzevole, **di** quelle che chiamavan - *CAP. XXXIV*
5737 moltitudine un rumore straordinario, e **di** lontano voci che gridavano: - *CAP. XXXIV*
5738 guarda! piglia! S'alza in punta **di** piedi, e vede un cavallaccio - *CAP. XXXIV*
5739 piedi, e vede un cavallaccio che andava **di** carriera, spinto da un più - *CAP. XXXIV*
5740 e tutto si ravvolse in un nuvolo **di** polvere, che volava lontano. - *CAP. XXXIV*
5741 Così, già sbalordito e stanco **di** veder miserie, il giovine - *CAP. XXXIV*
5742 miserie, il giovine arrivò alla porta **di** quel luogo dove ce n'erano - *CAP. XXXIV*
5743 adunate forse più che non ce ne fosse **di** sparse in tutto lo spazio che - *CAP. XXXIV*
5744 tutto lo spazio che gli era già toccato **di** percorrere. S'affaccia a - *CAP. XXXIV*
5745 il recinto del lazzeretto, popolato **di** sedici mila appestati; quello - *CAP. XXXV*
5746 quello spazio tutt'ingombro, dove **di** capanne e di baracche, dove - *CAP. XXXV*
5747 spazio tutt'ingombro, dove di capanne e **di** baracche, dove di carri, dove - *CAP. XXXV*
5748 dove di capanne e di baracche, dove **di** carri, dove di gente; quelle - *CAP. XXXV*
5749 e di baracche, dove di carri, dove **di** gente; quelle due interminate - *CAP. XXXV*
5750 di gente; quelle due interminate fughe **di** portici, a destra e a sinistra, - *CAP. XXXV*
5751 a destra e a sinistra, piene, gremite **di** languenti o di cadaveri - *CAP. XXXV*
5752 a sinistra, piene, gremite di languenti o **di** cadaveri confusi, sopra - *CAP. XXXV*
5753 un correre, un chinarsi, un alzarsi, **di** convalescenti, di frenetici, di - *CAP. XXXV*
5754 un chinarsi, un alzarsi, di convalescenti, **di** frenetici, di serventi. Tale fu - *CAP. XXXV*
5755 un alzarsi, di convalescenti, di frenetici, **di** serventi. Tale fu lo - *CAP. XXXV*
5756 che riempì a un tratto la vista **di** Renzo, e lo tenne lì, - *CAP. XXXV*
5757 spettacolo, noi non ci proponiam certo **di** descriverlo a parte a parte, - *CAP. XXXV*
5758 giro, ci fermeremo alle sue fermate, e **di** ciò che gli toccò di vedere - *CAP. XXXV*
5759 alle sue fermate, e di ciò che gli toccò **di** vedere diremo quanto sia - *CAP. XXXV*
5760 fermato, fino alla cappella del mezzo, e **di** là all'altra porta in faccia, - *CAP. XXXV*
5761 in faccia, c'era come un viale sgombro **di** capanne e d'ogni altro - *CAP. XXXV*
5762 Renzo vide in quello un tramenìo **di** carri, un portar via roba, per - *CAP. XXXV*
5763 nella morte, se mai gli venisse fatto **di** trovar quello che pur temeva - *CAP. XXXV*
5764 fatto di trovar quello che pur temeva **di** trovare. Ma aveva già fatto - *CAP. XXXV*
5765 Ma aveva già fatto un bel pezzetto **di** cammino, e ripetuto più e - *CAP. XXXV*
5766 tanto ministri, tanto diversi d'aspetto e **di** maniere e d'abito, quanto - *CAP. XXXV*
5767 agli uni e agli altri una forza uguale **di** vivere in tali servizi: negli - *CAP. XXXV*
5768 negli uni l'estinzione d'ogni senso **di** pietà, negli altri una pietà - *CAP. XXXV*
5769 Ma né agli uni né agli altri si sentiva **di** far domande, per non - *CAP. XXXV*
5770 a trovar donne. E andando non lasciava **di** spiare intorno; ma di tempo - *CAP. XXXV*
5771 non lasciava di spiare intorno; ma **di** tempo in tempo era costretto - *CAP. XXXV*
5772 qualche cosa poteva accrescerlo, l'orrore **di** quelle viste. La nebbia s'era - *CAP. XXXV*
5773 tempestoso; se non che, verso il mezzo **di** quel cielo cupo e abbassato, - *CAP. XXXV*
5774 tanto, tra mezzo al ronzìo continuo **di** quella confusa moltitudine, si - *CAP. XXXV*
5775 moltitudine, si sentiva un borbottar **di** tuoni, profondo, come - *CAP. XXXV*
5776 potuto crederlo un correr lontano **di** carri, che si fermassero - *CAP. XXXV*
5777 la rondine, comparendo subitamente **di** sopra il tetto del recinto, - *CAP. XXXV*
5778 risaliva rapidamente, e fuggiva. Era uno **di** que' tempi, in cui, tra una - *CAP. XXXV*
5779 que' tempi, in cui, tra una compagnia **di** viandanti non c'è nessuno - *CAP. XXXV*
5780 la villana, zappando nel campo, smette **di** cantare, senza avvedersene; di - *CAP. XXXV*
5781 smette di cantare, senza avvedersene; **di** que' tempi forieri della - *CAP. XXXV*
5782 in cui la natura, come immota al **di** fuori, e agitata da un - *CAP. XXXV*
5783 più soffogati: né forse su quel luogo **di** miserie era ancor passata - *CAP. XXXV*
5784 era ancor passata un'ora crudele al par **di** questa. Già aveva il giovine - *CAP. XXXV*
5785 e senza frutto, per quell'andirivieni **di** capanne, quando, nella - *CAP. XXXV*
5786 a distinguere un misto singolare **di** vagiti e di belati; fin che - *CAP. XXXV*
5787 un misto singolare di vagiti e **di** belati; fin che arrivò a un - *CAP. XXXV*
5788 a un assito scheggiato e sconnesso, **di** dentro il quale veniva quel - *CAP. XXXV*

5789 altre donne in faccende; e, ciò che più **di** tutto attraeva e fermava lo - *CAP. XXXV*
5790 una cosa singolare a vedere alcune **di** quelle bestie, ritte e quiete - *CAP. XXXV*
5791 in cerca de' bisogni e de' dolori. Una **di** esse, tutta accorata, staccava - *CAP. XXXV*
5792 sue veci. Un'altra guardava con occhio **di** compiacenza quello che le si - *CAP. XXXV*
5793 straniero, con una cert'aria però non **di** trascuranza, ma di - *CAP. XXXV*
5794 cert'aria però non di trascuranza, ma **di** preoccupazione, guardava - *CAP. XXXV*
5795 per trovar subito chi tenesse lor luogo **di** madre. Più d'una volta il - *CAP. XXXV*
5796 guardare ancora un momento. Levatosi **di** lì finalmente, andò - *CAP. XXXV*
5797 l'assito, fin che un mucchietto **di** capanne appoggiate a quello, - *CAP. XXXV*
5798 allora lungo le capanne, con la mira **di** riguadagnar l'assito, d'andar - *CAP. XXXV*
5799 l'assito, d'andar fino alla fine **di** quello, e scoprir paese nuovo. - *CAP. XXXV*
5800 sottosopra. Vide, a un cento passi **di** distanza, passare e perdersi - *CAP. XXXV*
5801 che, anche così da lontano e così **di** fuga, aveva tutto l'andare, - *CAP. XXXV*
5802 capanna; poi lo vide sedersi sull'uscio **di** quella, fare un segno di - *CAP. XXXV*
5803 sull'uscio di quella, fare un segno **di** croce sulla scodella che - *CAP. XXXV*
5804 quale, dal punto che l'abbiam perduto **di** vista, fino a quest'incontro, - *CAP. XXXV*
5805 scoppiata in Milano gli offrì occasione **di** ciò che aveva sempre tanto - *CAP. XXXV*
5806 ciò che aveva sempre tanto desiderato, **di** dar la sua vita per il - *CAP. XXXV*
5807 resto c'era più bisogno d'infermieri che **di** politici: sicché fu esaudito - *CAP. XXXV*
5808 da circa tre mesi. Ma la consolazione **di** Renzo nel ritrovare il suo - *CAP. XXXV*
5809 lo sguardo nel giovine che veniva verso **di** lui, e che, col gesto, non - *CAP. XXXV*
5810 gesto, non osando con la voce, cercava **di** farsi distinguere e - *CAP. XXXV*
5811 Come sta, padre? come sta? - Meglio **di** tanti poverini che tu vedi - *CAP. XXXV*
5812 il resto. L'occhio soltanto era quello **di** prima, e un non so che più - *CAP. XXXV*
5813 nell'estremo dell'opera, ed esultante **di** sentirsi vicina al suo - *CAP. XXXV*
5814 un fuoco più ardente e più puro **di** quello che l'infermità ci - *CAP. XXXV*
5815 avuta, grazie al cielo. Vengo... a cercar **di** ... Lucia. - Lucia! è qui Lucia? - *CAP. XXXV*
5816 no che non è mia moglie. Non sa nulla **di** tutto quello che è accaduto? - *CAP. XXXV*
5817 dico la verità che desidero molto **di** saperne. Ma... e il bando? - - *CAP. XXXV*
5818 disse: - fatemi la carità, padre Vittore, **di** guardare anche per me, a - *CAP. XXXV*
5819 se mai desse il più piccolo segno **di** tornare in sé, avvisatemi - *CAP. XXXV*
5820 mi pari ben rifinito: devi aver bisogno **di** mangiare. - È vero, - disse - *CAP. XXXV*
5821 sedere sur un saccone che gli serviva **di** letto; poi andò a una botte - *CAP. XXXV*
5822 in un canto, e ne spillò un bicchier **di** vino, che mise sur un - *CAP. XXXV*
5823 quel medesimo. La ringrazio proprio **di** cuore. - Non ringraziar me, - - *CAP. XXXV*
5824 Ora dimmi quello che non so, dimmi **di** quella nostra poverina; e - *CAP. XXXV*
5825 di quella nostra poverina; e cerca **di** spicciarti; ché c'è poco - *CAP. XXXV*
5826 tra una cucchiaiata e l'altra, la storia **di** Lucia: com'era stata - *CAP. XXXV*
5827 com'era stata ricoverata nel monastero **di** Monza, come rapita... - *CAP. XXXV*
5828 di Monza, come rapita... All'immagine **di** tali patimenti e di tali - *CAP. XXXV*
5829 rapita... All'immagine di tali patimenti e **di** tali pericoli, al pensiero - *CAP. XXXV*
5830 a donna Prassede. - Ora le racconterò **di** me, - proseguì Renzo; e - *CAP. XXXV*
5831 e raccontò in succinto la giornata **di** Milano, la fuga; e come era - *CAP. XXXV*
5832 pazienza; son venuto fin qui, a rischio **di** tante cose, l'una peggio - *CAP. XXXV*
5833 essere d'irregolare in codesto tuo modo **di** cercarla. Ricordati solo, che, - *CAP. XXXV*
5834 anche Renzo; il quale, non lasciando **di** dar retta alle sue parole, - *CAP. XXXV*
5835 parole, s'era intanto consigliato tra sé **di** non parlare, come s'era - *CAP. XXXV*
5836 non parlare, come s'era proposto prima, **di** quella tal promessa di Lucia. - *CAP. XXXV*
5837 proposto prima, di quella tal promessa **di** Lucia. " Se sente anche - *CAP. XXXV*
5838 devi anche aver sentito qualche tocco **di** quella campana. - N'ho - *CAP. XXXV*
5839 Tu, a quel tocco, portati là; cerca **di** metterti dietro quella gente, - *CAP. XXXV*
5840 la ci sia; quella parte, - e alzò **di** nuovo la mano, accennando il - *CAP. XXXV*
5841 da *** ti conosce, e renderà conto **di** te. Cercala lì; cercala con - *CAP. XXXV*
5842 trovi? - disse il frate, con un'aria **di** serietà e d'aspettativa, e con - *CAP. XXXV*
5843 Renzo, a cui la rabbia riaccesa dall'idea **di** quel dubbio aveva fatto - *CAP. XXXV*
5844 e seguitò: - se non la trovo, vedrò **di** trovare qualchedun altro. O - *CAP. XXXV*
5845 fuoco degli occhi aveva un non so che **di** terribile. - Guarda, sciagurato! - *CAP. XXXV*
5846 stringeva e scoteva forte il braccio **di** Renzo, girava l'altra davanti - *CAP. XXXV*
5847 Dio m'avrebbe data questa consolazione **di** sentir che la mia povera - *CAP. XXXV*
5848 la mia povera Lucia fosse viva; forse **di** vederla, e di sentirmi - *CAP. XXXV*
5849 Lucia fosse viva; forse di vederla, e **di** sentirmi prometter da lei che - *CAP. XXXV*

5850 e tu, certo, non hai l'ardire **di** crederti degno che Dio pensi - *CAP. XXXV*
5851 Avrà pensato a lei, perché lei è una **di** quell'anime a cui son - *CAP. XXXV*
5852 eterne. Va'! non ho più tempo **di** darti retta. E così dicendo, - *CAP. XXXV*
5853 così dicendo, rigettò da sé il braccio **di** Renzo, e si mosse verso una - *CAP. XXXV*
5854 severa, il cappuccino. - Ardiresti tu **di** pretendere ch'io rubassi il - *CAP. XXXV*
5855 aspettano ch'io parli loro del perdono **di** Dio, per ascoltar le tue voci - *CAP. XXXV*
5856 perdono di Dio, per ascoltar le tue voci **di** rabbia, i tuoi proponimenti - *CAP. XXXV*
5857 tue voci di rabbia, i tuoi proponimenti **di** vendetta? T'ho ascoltato - *CAP. XXXV*
5858 degli offensori che gemevano **di** non potersi umiliare davanti - *CAP. XXXV*
5859 ucciso. - Sì, ma un prepotente, uno **di** quelli... - Zitto! - interruppe il - *CAP. XXXV*
5860 Senti, Renzo: Egli ti vuol più bene **di** quel che te ne vuoi tu: tu - *CAP. XXXV*
5861 per impedirtela; ti fa una grazia **di** cui qualchedun altro era - *CAP. XXXV*
5862 tu ch'Egli non possa difendere contro **di** te un uomo che ha creato a - *CAP. XXXV*
5863 del Signore, sì, gli perdono proprio **di** cuore. - E se tu lo vedessi? - - *CAP. XXXV*
5864 se tu lo vedessi? - Pregherei il Signore **di** dar pazienza a me, e di - *CAP. XXXV*
5865 il Signore di dar pazienza a me, e **di** toccare il cuore a lui. - Ti - *CAP. XXXV*
5866 che il Signore non ci ha detto **di** perdonare a' nostri nemici, ci - *CAP. XXXV*
5867 ricorderesti ch'Egli lo ha amato a segno **di** morir per lui? - Sì, col suo - *CAP. XXXV*
5868 far da padrone. E, presa la mano **di** Renzo, e strettala come - *CAP. XXXV*
5869 sano, si mosse. Quello, senza osar **di** domandar altro, gli andò - *CAP. XXXV*
5870 gli occhi in viso a Renzo, con un misto **di** gravità e di tenerezza; e lo - *CAP. XXXV*
5871 a Renzo, con un misto di gravità e **di** tenerezza; e lo condusse - *CAP. XXXV*
5872 tentennò la testa, come accennando **di** no: il padre abbassò la sua, - *CAP. XXXV*
5873 il padre abbassò la sua, con un atto **di** tristezza e di rassegnazione. - *CAP. XXXV*
5874 la sua, con un atto di tristezza e **di** rassegnazione. Renzo intanto, - *CAP. XXXV*
5875 una cappa signorile indosso, a guisa **di** coperta: lo fissò, riconobbe - *CAP. XXXV*
5876 passo indietro; ma il frate, facendogli **di** nuovo sentir fortemente la - *CAP. XXXV*
5877 senza sguardo; pallido il viso e sparso **di** macchie nere; nere ed enfiate - *CAP. XXXV*
5878 d'una vita tenace. Il petto si sollevava **di** quando in quando, con un - *CAP. XXXV*
5879 è qui come tu lo vedi, senza dar segno **di** sentimento. Forse il Signore - *CAP. XXXV*
5880 Signore è pronto a concedergli un'ora **di** ravvedimento; ma voleva - *CAP. XXXV*
5881 afflitto e rassegnato. Forse la salvezza **di** quest'uomo e la tua dipende - *CAP. XXXV*
5882 ora da te, da un tuo sentimento **di** perdono, di compassione... - *CAP. XXXV*
5883 te, da un tuo sentimento di perdono, **di** compassione... d'amore! - *CAP. XXXV*
5884 e, giunte le mani, chinò il viso sopra **di** esse, e pregò: Renzo fece lo - *CAP. XXXV*
5885 campana. Si mossero tutt'e due, come **di** concerto; e uscirono. Né - *CAP. XXXV*
5886 in quel tragitto; le parole sentite appiè **di** quel covile, si cacciavano tra - *CAP. XXXVI*
5887 da tutti i lati, senz'altro sostegno che **di** pilastri e di colonne, una - *CAP. XXXVI*
5888 lati, senz'altro sostegno che di pilastri e **di** colonne, una fabbrica, per - *CAP. XXXVI*
5889 delle facciate, con sopra una cupola; **di** maniera che l'altare eretto - *CAP. XXXVI*
5890 l'antico stato, e l'antica destinazione **di** quello. Renzo s'era appena - *CAP. XXXVI*
5891 della cappella, e affacciarsi sull'arco **di** mezzo del lato che guarda - *CAP. XXXVI*
5892 la comitiva, al piano, nella strada **di** mezzo; e subito dal suo - *CAP. XXXVI*
5893 tutto con lo sguardo; ma non vedeva **di** là altro che un folto, direi - *CAP. XXXVI*
5894 che un folto, direi quasi un selciato **di** teste. Nel mezzo, ce n'era - *CAP. XXXVI*
5895 ce n'era un certo numero coperte **di** fazzoletti, o di veli: in - *CAP. XXXVI*
5896 un certo numero coperte di fazzoletti, o **di** veli: in quella parte ficcò - *CAP. XXXVI*
5897 non arrivando a scoprirci dentro nulla **di** più, gli alzò anche lui dove - *CAP. XXXVI*
5898 pensiero ai mille e mille che sono usciti **di** là -; e, col dito alzato sopra - *CAP. XXXVI*
5899 sé la porta che mette al cimitero detto **di** san Gregorio, il quale allora - *CAP. XXXVI*
5900 mille che rimangon qui, troppo incerti **di** dove sian per uscire; diamo - *CAP. XXXVI*
5901 in questa scelta che ha voluto far **di** noi! Oh! perché l'ha - *CAP. XXXVI*
5902 pensare che qualcheduno esce pur salvo **di** qui, ricevano edificazione - *CAP. XXXVI*
5903 per loro; e possan dire: anche fuor **di** qui, questi si ricorderanno di - *CAP. XXXVI*
5904 fuor di qui, questi si ricorderanno **di** noi, continueranno a pregare - *CAP. XXXVI*
5905 passi che siam per fare, una vita tutta **di** carità. Quelli che sono - *CAP. XXXVI*
5906 i vostri dolori. Qui un sordo mormorìo **di** gemiti, un singhiozzìo che - *CAP. XXXVI*
5907 siamo stati scelti all'alto privilegio **di** servir Cristo in voi; io vi - *CAP. XXXVI*
5908 pensiero che voi aveste bisogno **di** noi, ci ha portati a non - *CAP. XXXVI*
5909 a qualche azione che vi sia stata **di** scandolo; perdonateci! Così - *CAP. XXXVI*
5910 -. E, fatto sull'udienza un gran segno **di** croce, s'alzò. Noi abbiam - *CAP. XXXVI*

5911 precise parole, il senso almeno, il tema **di** quelle che proferì davvero; - *CAP. XXXVI*
5912 uomo che chiamava privilegio quello **di** servir gli appestati, perché - *CAP. XXXVI*
5913 lo teneva per tale; che confessava **di** non averci degnamente - *CAP. XXXVI*
5914 degnamente corrisposto, perché sentiva **di** non averci corrisposto - *CAP. XXXVI*
5915 que' cappuccini non occupati d'altro che **di** servirla, e tanti n'aveva - *CAP. XXXVI*
5916 quando s'era trovato anche lui in fin **di** morte; pensate con che - *CAP. XXXVI*
5917 largo, s'avviò per mettersi alla testa **di** essa. Renzo, tutto lacrimoso, - *CAP. XXXVI*
5918 più né meno che se fosse stato uno **di** quelli a cui era chiesto quel - *CAP. XXXVI*
5919 si ritirò anche lui, e andò a mettersi **di** fianco a una capanna; e - *CAP. XXXVI*
5920 spalancati, con una gran palpitazion **di** cuore, ma insieme con una - *CAP. XXXVI*
5921 a passo lento, ma risoluto, come **di** chi pensa soltanto a - *CAP. XXXVI*
5922 e in tutto come un uomo a cui un **di** più di fatiche e di disagi - *CAP. XXXVI*
5923 in tutto come un uomo a cui un di più **di** fatiche e di disagi desse la - *CAP. XXXVI*
5924 un uomo a cui un di più di fatiche e **di** disagi desse la forza di - *CAP. XXXVI*
5925 più di fatiche e di disagi desse la forza **di** sostenere i tanti necessari e - *CAP. XXXVI*
5926 il Miserere; e il suono fiacco **di** quelle voci, il pallore e la - *CAP. XXXVI*
5927 quelle voci, il pallore e la languidezza **di** que' visi eran cose da - *CAP. XXXVI*
5928 di que' visi eran cose da occupar tutto **di** compassione l'animo di - *CAP. XXXVI*
5929 occupar tutto di compassione l'animo **di** chiunque si fosse trovato lì - *CAP. XXXVI*
5930 Ma Renzo guardava, esaminava, **di** fila in fila, di viso in viso, - *CAP. XXXVI*
5931 guardava, esaminava, di fila in fila, **di** viso in viso, senza passarne - *CAP. XXXVI*
5932 inutilmente: dava qualche occhiata **di** corsa alle file che - *CAP. XXXVI*
5933 che non erano ancora in istato **di** camminare. Lì le donne - *CAP. XXXVI*
5934 volte, lasciò l'uomo in peggiore stato **di** prima. Ormai quel che ci - *CAP. XXXVI*
5935 prima. Ormai quel che ci poteva esser **di** meglio, era di trovar Lucia - *CAP. XXXVI*
5936 quel che ci poteva esser di meglio, era **di** trovar Lucia ammalata. - *CAP. XXXVI*
5937 corsia, e s'incamminò da quella parte **di** dove era venuta la - *CAP. XXXVI*
5938 o, per dir meglio, una confusione **di** parole arruffate, di frasi - *CAP. XXXVI*
5939 una confusione di parole arruffate, **di** frasi interrotte, - *CAP. XXXVI*
5940 frasi interrotte, d'esclamazioni, d'istanze, **di** lamenti, di promesse: uno - *CAP. XXXVI*
5941 d'esclamazioni, d'istanze, di lamenti, **di** promesse: uno di que' - *CAP. XXXVI*
5942 d'istanze, di lamenti, di promesse: uno **di** que' discorsi che non si - *CAP. XXXVI*
5943 dopo pochi passi, vide lo stecconato **di** cui gli aveva parlato il frate, - *CAP. XXXVI*
5944 questo aveva detto; entrò per una **di** quelle aperture, e si trovò - *CAP. XXXVI*
5945 che fece, vide in terra un campanello, **di** quelli che i monatti - *CAP. XXXVI*
5946 strumento avrebbe potuto servirgli come **di** passaporto là dentro; lo - *CAP. XXXVI*
5947 è bisogno d'aiuto: qui s'è finito ora **di** sbrattare. Renzo s'avvide - *CAP. XXXVI*
5948 pensò nello stesso tempo alla maniera **di** sbrigarsi subito da colui. Gli - *CAP. XXXVI*
5949 così col capo appoggiato alla parete **di** paglia d'una delle capanne, - *CAP. XXXVI*
5950 Sì! sì! è quella voce!... - Paura **di** che? - diceva quella voce - *CAP. XXXVI*
5951 non cacciò un urlo, non fu per timore **di** farsi scorgere, fu perché non - *CAP. XXXVI*
5952 era ritto, più desto, più vigoroso **di** prima; in tre salti girò la - *CAP. XXXVI*
5953 Si volta essa al rumore; guarda, crede **di** travedere, di sognare; guarda - *CAP. XXXVI*
5954 al rumore; guarda, crede di travedere, **di** sognare; guarda più attenta, - *CAP. XXXVI*
5955 E voi...? - Ah!... anch'io. E **di** mia madre...? - Non l'ho - *CAP. XXXVI*
5956 - perché non m'avete fatta la grazia **di** tirarmi a Voi...! Oh Renzo! - *CAP. XXXVI*
5957 Andate, oh andate! dimenticatevi **di** me: si vede che non - *CAP. XXXVI*
5958 in questo mondo. Andate; cercate **di** far sapere a mia madre che - *CAP. XXXVI*
5959 più vicino al lettuccio, dov'era la donna **di** cui aveva parlato. - Sentite, - *CAP. XXXVI*
5960 - disse Renzo, senza però accostarsele **di** più. - No, no; andate per - *CAP. XXXVI*
5961 tanto a Lucia, questa s'era staccata **di** nuovo dal lettuccio, e si - *CAP. XXXVI*
5962 poco più. E pensate se abbiam parlato **di** voi! M'ha detto delle cose... - *CAP. XXXVI*
5963 sappia lui delle cose che avete fatte voi **di** vostra testa, senza regola e - *CAP. XXXVI*
5964 testa, senza regola e senza il parere **di** nessuno? Un brav'uomo, un - *CAP. XXXVI*
5965 di nessuno? Un brav'uomo, un uomo **di** giudizio, come è lui, non va - *CAP. XXXVI*
5966 come è lui, non va a pensar cose **di** questa sorte. Ma quel che - *CAP. XXXVI*
5967 stava tutta compresa d'orrore e **di** compassione. - E anche lì, - - *CAP. XXXVI*
5968 detto che il Signore forse ha destinato **di** far la grazia a quel meschino. - *CAP. XXXVI*
5969 dargli un altro nome)... che aspetta **di** prenderlo in un buon - *CAP. XXXVI*
5970 dovesse esser proprio così?... E l'anima **di** quel poverino? Io ho bensì - *CAP. XXXVI*
5971 ho bensì pregato, e pregherò per lui: **di** cuore ho pregato, proprio - *CAP. XXXVI*

5972 Ma come volete che stia nel mondo **di** là, il poverino, se di qua - *CAP. XXXVI*
5973 stia nel mondo di là, il poverino, se **di** qua non s'accomoda questa - *CAP. XXXVI*
5974 è stato: lui ha fatto la sua penitenza **di** qua... - No, Renzo, no: il - *CAP. XXXVI*
5975 per questo: noi, il nostro dovere è **di** pregarlo. S'io fossi morta - *CAP. XXXVI*
5976 tanto bene, e che si struggeva tanto **di** vederci marito e moglie, non - *CAP. XXXVI*
5977 perché, in certe cose, pensa più giusto **di** voi... - Mia madre! volete - *CAP. XXXVI*
5978 che mia madre mi desse il parere **di** mancare a un voto! Ma, - *CAP. XXXVI*
5979 fatto patire; e ora avete anche il cuore **di** dirmela. E io in vece vi dico - *CAP. XXXVI*
5980 lo metterò mai. Voi volete dimenticarvi **di** me; e io non voglio - *CAP. XXXVI*
5981 di me; e io non voglio dimenticarmi **di** voi. E vi prometto, vedete, - *CAP. XXXVI*
5982 Lo sa il Signore se gli ho perdonato **di** cuore; ma voi... Volete - *CAP. XXXVI*
5983 perché ho passato tanto tempo fuori **di** casa, tristo, lontano da voi? - *CAP. XXXVI*
5984 Lucia, quando il pianto le permise **di** formar parole, esclamò, - *CAP. XXXVI*
5985 di formar parole, esclamò, giungendo **di** nuovo le mani, e alzando al - *CAP. XXXVI*
5986 e alzando al cielo gli occhi pregni **di** lacrime: - o Vergine - *CAP. XXXVI*
5987 delle misericordie, possa aver piacere **di** farci patire... me almeno... - *CAP. XXXVI*
5988 parole. Era un'agiata mercantessa, **di** forse trent'anni. Nello spazio - *CAP. XXXVI*
5989 di forse trent'anni. Nello spazio **di** pochi giorni, s'era visto - *CAP. XXXVI*
5990 in casa il marito e tutti i figliuoli: **di** lì a poco, venutale la peste - *CAP. XXXVI*
5991 della malattia, trovandosi ancora in casa **di** don Ferrante, era rimasta - *CAP. XXXVI*
5992 poco tempo, Lucia era stata in grado **di** poter aiutar l'altra, che s'era - *CAP. XXXVI*
5993 Ora che questa pure era fuori **di** pericolo, si facevano - *CAP. XXXVI*
5994 e guardia a vicenda; s'eran promesse **di** non uscir dal lazzeretto, se - *CAP. XXXVI*
5995 era per trovarsi sola e trista padrona **di** molto più di quel che le - *CAP. XXXVI*
5996 sola e trista padrona di molto più **di** quel che le bisognasse per - *CAP. XXXVI*
5997 ma soltanto fin che potesse aver nuove **di** sua madre, e sapere, come - *CAP. XXXVI*
5998 e sapere, come sperava, la volontà **di** essa. Del resto, riservata - *CAP. XXXVI*
5999 d'affetti, aveva almen tanto bisogno **di** sfogarsi, quanto l'altra - *CAP. XXXVI*
6000 di sfogarsi, quanto l'altra desiderio **di** sentire. E, stretta con tutt'e - *CAP. XXXVI*
6001 stretta con tutt'e due le mani la destra **di** lei, si mise subito a - *CAP. XXXVI*
6002 il quartiere del buon frate. Con un po' **di** studio, e non senza dover - *CAP. XXXVI*
6003 non senza dover rifare qualche pezzetto **di** strada, gli riuscì finalmente - *CAP. XXXVI*
6004 valgono? - Dimmi: è molto lontana **di** qui? - Oh no: pochi passi di - *CAP. XXXVI*
6005 lontana di qui? - Oh no: pochi passi **di** là dalla chiesa. - Aspettami - *CAP. XXXVI*
6006 incertezza, rimasta intera. Il frate andò **di** nuovo in cerca di quel - *CAP. XXXVI*
6007 intera. Il frate andò di nuovo in cerca **di** quel padre Vittore, lo - *CAP. XXXVI*
6008 cerca di quel padre Vittore, lo pregò **di** supplire ancora per lui, - *CAP. XXXVI*
6009 oh! in una gran tribolazione!... **di** non maritarmi. - Poverina! - *CAP. XXXVI*
6010 Dio ha data alla sua Chiesa l'autorità **di** rimettere e di ritenere, - *CAP. XXXVI*
6011 sua Chiesa l'autorità di rimettere e **di** ritenere, secondo che torni - *CAP. XXXVI*
6012 sia, che possiate aver contratto a cagion **di** codesto voto. - Ma non è - *CAP. XXXVI*
6013 Madonna? Io allora l'ho fatta proprio **di** cuore... - disse Lucia, - *CAP. XXXVI*
6014 dato, indegno come sono, il potere **di** parlare in suo nome, e di - *CAP. XXXVI*
6015 il potere di parlare in suo nome, e **di** rendervi la vostra parola. E - *CAP. XXXVI*
6016 con un volto non turbato più che **di** pudore. Il frate chiamò con - *CAP. XXXVI*
6017 dalla Chiesa, vi dichiaro sciolta dal voto **di** verginità, annullando ciò - *CAP. XXXVI*
6018 lettore che suono facessero all'orecchio **di** Renzo tali parole. - *CAP. XXXVI*
6019 e cercò subito, ma invano, quelli **di** Lucia. - Tornate, con - *CAP. XXXVI*
6020 seguì a dirle il cappuccino: - chiedete **di** nuovo al Signore le grazie - *CAP. XXXVI*
6021 finire in un gran dolore, al momento **di** lasciarvi; ma lo fa per - *CAP. XXXVI*
6022 non avrà fine. Amatevi come compagni **di** viaggio, con questo pensiero - *CAP. XXXVI*
6023 d'avere a lasciarvi, e con la speranza **di** ritrovarvi per sempre. - *CAP. XXXVI*
6024 per Lui, d'istillar loro l'amore **di** Lui e di tutti gli uomini; e - *CAP. XXXVI*
6025 Lui, d'istillar loro l'amore di Lui e **di** tutti gli uomini; e allora li - *CAP. XXXVI*
6026 e proseguì: - qui dentro c'è il resto **di** quel pane... il primo che ho - *CAP. XXXVI*
6027 che ho chiesto per carità; quel pane, **di** cui avete sentito parlare! Lo - *CAP. XXXVI*
6028 d'andare a alloggiare, appena uscita **di** qui? E chi vi condurrà da - *CAP. XXXVI*
6029 lei intanto da madre: noi due usciremo **di** qui insieme, e poi essa - *CAP. XXXVI*
6030 creature; sebbene io avessi fatto conto **di** tenerla sempre con me, - *CAP. XXXVI*
6031 il corredo. N'ho troppa della roba; e **di** quelli che dovevan goderla - *CAP. XXXVI*
6032 Io sono guarita, io che non fo nulla **di** bene a questo mondo; e lei...! - *CAP. XXXVI*

6033 al Signore una grazia, e ben grande: **di** finire i miei giorni in servizio - *CAP. XXXVI*
6034 presto che potrò, e che spero, spero **di** trovarla sana. - Se avete - *CAP. XXXVI*
6035 di trovarla sana. - Se avete bisogno **di** danari, - disse Renzo, - ho - *CAP. XXXVI*
6036 Chi sa che il Signore ci faccia la grazia **di** rivederci ancora tutti! - - *CAP. XXXVI*
6037 vicino a risolversi. Il cappuccino esibì **di** nuovo al giovine di - *CAP. XXXVI*
6038 Il cappuccino esibì di nuovo al giovine **di** ricoverarlo per quella notte - *CAP. XXXVI*
6039 una smania d'andare; e non si curava **di** rimaner più a lungo in un - *CAP. XXXVI*
6040 d'Agnese. Quando furono nella strada **di** mezzo, il frate gli strinse la - *CAP. XXXVI*
6041 quelli che rimangono, e si ricordano **di** fra Cristoforo, dì che - *CAP. XXXVI*
6042 lì a guardarlo fin che non l'ebbe perso **di** vista, prese in fretta verso - *CAP. XXXVI*
6043 a destra e a sinistra l'ultime occhiate **di** compassione a quel luogo di - *CAP. XXXVI*
6044 occhiate di compassione a quel luogo **di** dolori. C'era un movimento - *CAP. XXXVI*
6045 un movimento straordinario, un correr **di** monatti, un trasportar di - *CAP. XXXVI*
6046 un correr di monatti, un trasportar **di** roba, un accomodar le - *CAP. XXXVI*
6047 le tende delle baracche, uno strascicarsi **di** convalescenti a queste e ai - *CAP. XXXVI*
6048 e preso a diritta, per ritrovar la viottola **di** dov'era sboccato la mattina - *CAP. XXXVII*
6049 le mura, principiò come una grandine **di** goccioloni radi e impetuosi, - *CAP. XXXVII*
6050 non si parlerebbe quasi più che **di** quarantina; e della peste - *CAP. XXXVII*
6051 fermarsi la notte, premuroso soltanto **di** portarsi avanti, d'arrivar - *CAP. XXXVII*
6052 avanti, d'arrivar presto al suo paese, **di** trovar con chi parlare, a - *CAP. XXXVII*
6053 chi parlare, a chi raccontare, soprattutto **di** poter presto rimettersi in - *CAP. XXXVII*
6054 con la mente tutta sottosopra dalle cose **di** quel giorno; ma di sotto le - *CAP. XXXVII*
6055 dalle cose di quel giorno; ma **di** sotto le miserie, gli orrori, i - *CAP. XXXVII*
6056 volta si contentava d'una fregatina **di** mani; e avanti, con più - *CAP. XXXVII*
6057 di mani; e avanti, con più ardore **di** prima. Guardando per la - *CAP. XXXVII*
6058 appunto che allora aveva più cercato **di** scacciare, i dubbi, le - *CAP. XXXVII*
6059 pensiero nelle circostanze più terribili **di** quella giornata; si figurava - *CAP. XXXVII*
6060 allegra; e non aver nemmeno il tempo **di** masticarla, che addosso - *CAP. XXXVII*
6061 di masticarla, che addosso quella furia **di** matti birboni; e quel - *CAP. XXXVII*
6062 su quel momento quando fu finita **di** passare la processione de' - *CAP. XXXVII*
6063 gambe che mai, e con tante difficoltà **di** trovar dove alloggiare, e - *CAP. XXXVII*
6064 se trovasse anche qui una bottega **di** fornaio; ne vide una; ebbe - *CAP. XXXVII*
6065 era notte fatta: nonostante, gli riuscì **di** trovar la porta che metteva - *CAP. XXXVII*
6066 quella strada, e come andasse facendosi **di** momento in momento. - *CAP. XXXVII*
6067 altrove) tra due rive, quasi un letto **di** fiume, si sarebbe a - *CAP. XXXVII*
6068 se non proprio quando non poteva far **di** meno. Eran distrazioni - *CAP. XXXVII*
6069 il gran lavoro della sua mente era **di** riandare la storia di que' - *CAP. XXXVII*
6070 sua mente era di riandare la storia **di** que' tristi anni passati: - *CAP. XXXVII*
6071 la speranza, e fare andata ogni cosa; e **di** contrapporci l'immaginazioni - *CAP. XXXVII*
6072 d'un avvenire così diverso: e l'arrivar **di** Lucia, e le nozze, e il - *CAP. XXXVII*
6073 medesimo, a questo punto, diceva che, **di** quella notte, non se ne - *CAP. XXXVII*
6074 a sognare. Il fatto sta che, sul finir **di** essa, si trovò alla riva - *CAP. XXXVII*
6075 quel Resegone vicino, il territorio **di** Lecco, era diventato tutto - *CAP. XXXVII*
6076 quel che si sentiva, s'immaginava già **di** dover parere: sciupata e - *CAP. XXXVII*
6077 dell'alba aggiunto a quello della notte e **di** quel poco bagno, non gli - *CAP. XXXVII*
6078 dava altro che una fierezza, una voglia **di** camminar più presto. È a - *CAP. XXXVII*
6079 fin che campo. Ma cose grandi, cose **di** fuoco: ti racconterò poi - *CAP. XXXVII*
6080 che ti faccia un buon fuoco. - Non dico **di** no. Sai dove la m'ha preso? - *CAP. XXXVII*
6081 andò e tornò con due bracciate **di** stipa: ne mise una in terra, - *CAP. XXXVII*
6082 l'altra sul focolare, e, con un po' **di** brace rimasta della sera - *CAP. XXXVII*
6083 Sto per dire che non ci voleva meno **di** quel bucatino che ho avuto. - *CAP. XXXVII*
6084 che m'hanno voluto fare que' signori **di** laggiù! Sentirai. Ma se tu - *CAP. XXXVII*
6085 ciò, che aveva detto all'amico, **di** voler raccontargliene per - *CAP. XXXVII*
6086 vendemmia; ne' quali Renzo non lasciò **di** dargli una mano; ché, - *CAP. XXXVII*
6087 una mano; ché, come soleva dire, era **di** quelli che si stancano più a - *CAP. XXXVII*
6088 che a lavorare. Non poté però tenersi **di** non fare una scappatina alla - *CAP. XXXVII*
6089 e per dare anche lì una fregatina **di** mani. Tornò senza essere - *CAP. XXXVII*
6090 ché non aveva meno fretta e voglia **di** finire, di quel che possa - *CAP. XXXVII*
6091 aveva meno fretta e voglia di finire, **di** quel che possa averne il - *CAP. XXXVII*
6092 strada: a una tal voce, essa s'affacciò **di** corsa alla finestra; e, - *CAP. XXXVII*
6093 la contentezza della notizia, e la smania **di** saperne di più, Agnese - *CAP. XXXVII*

6094 della notizia, e la smania di saperne **di** più, Agnese cominciava ora - *CAP. XXXVII*
6095 senza trovarci un solo fatto nuovo, son **di** parere che non se ne curi - *CAP. XXXVII*
6096 la sua mamma, e a tenerla informata **di** quel che potesse accadere. - *CAP. XXXVII*
6097 di quel che potesse accadere. Prima **di** partire, offrì anche a lei - *CAP. XXXVII*
6098 que' tali: avevo fatto voto anch'io **di** non toccarli, fin che la cosa - *CAP. XXXVII*
6099 tornò al paese con questa consolazione **di** più d'aver trovata sana e - *CAP. XXXVII*
6100 persona tanto cara. Stette il rimanente **di** quella giornata, e la notte, - *CAP. XXXVII*
6101 dell'amico; il giorno dopo, in viaggio **di** nuovo, ma da un'altra - *CAP. XXXVII*
6102 salute anche lui, e in minor timore **di** perderla; ché, in que' - *CAP. XXXVII*
6103 que' lividi mortali, né quella violenza **di** sintomi; ma febbriciattole, - *CAP. XXXVII*
6104 e congratulazioni. Si parlava già **di** ravviare i lavori: i padroni - *CAP. XXXVII*
6105 però le debite approvazioni) al cugino **di** rimettersi al lavoro, quando - *CAP. XXXVII*
6106 troppo facile e poco costosa; e la fornì **di** mobili e d'attrezzi, - *CAP. XXXVII*
6107 a ritornare a casa quando si fosse; **di** maniera che ce la condusse - *CAP. XXXVII*
6108 lasciata. Sicché non poté far a meno **di** non dire che, questa volta, - *CAP. XXXVII*
6109 perché m'ha mandato da un'altra parte **di** bei danari, con cui ho - *CAP. XXXVII*
6110 e non dico bene; perché il corredo **di** Lucia che coloro avevan - *CAP. XXXVII*
6111 tanto a allestir quell'altro: tu credi **di** lavorar per Lucia: eh - *CAP. XXXVII*
6112 questa tela, questi panni, a che sorte **di** creature anderanno - *CAP. XXXVII*
6113 Il primo pensiero d'Agnese fu quello **di** preparare nella sua povera - *CAP. XXXVII*
6114 a quell'anima buona: poi andò in cerca **di** seta da annaspare; e - *CAP. XXXVII*
6115 al suo comando un'opera, e un'opera **di** quell'abilità; parte - *CAP. XXXVII*
6116 d'Agnese, trasandato affatto nell'assenza **di** lei. In quanto al suo - *CAP. XXXVII*
6117 e aveva già preso il partito **di** disfarsi d'ogni cosa, a - *CAP. XXXVII*
6118 solo dalla peste che aveva fatto monte **di** tante cose; ma era, come - *CAP. XXXVII*
6119 s'è potuto vedere anche in vari luoghi **di** questa storia, cosa comune - *CAP. XXXVII*
6120 avuto sul primo momento; come palle **di** schioppo, che, se non - *CAP. XXXVII*
6121 dell'uomo è limitata; e tutto il **di** più che c'era nel - *CAP. XXXVII*
6122 dall'altro: don Abbondio, per timore **di** sentire intonar qualcosa di - *CAP. XXXVII*
6123 per timore di sentire intonar qualcosa **di** matrimonio: e, al solo - *CAP. XXXVII*
6124 argomenti: Renzo, perché aveva fissato **di** non parlargliene che al - *CAP. XXXVII*
6125 di non parlargliene che al momento **di** concludere, non volendo - *CAP. XXXVII*
6126 di concludere, non volendo risicare **di** farlo inalberar prima del - *CAP. XXXVII*
6127 di farlo inalberar prima del tempo, **di** suscitar, chi sa mai? qualche - *CAP. XXXVII*
6128 presto? - domandava l'uno. - Io spero **di** sì, - rispondeva l'altro: e - *CAP. XXXVII*
6129 il tempo, che pareva loro più lungo, **di** mano in mano che n'era più - *CAP. XXXVII*
6130 che, qualche giorno dopo la visita **di** Renzo al lazzeretto, Lucia - *CAP. XXXVII*
6131 la fecero insieme, rinchiuse nella casa **di** quest'ultima; che una parte - *CAP. XXXVII*
6132 tempo fu spesa in allestire il corredo **di** Lucia, al quale, dopo aver - *CAP. XXXVII*
6133 Lucia, al quale, dopo aver fatto un po' **di** cerimonie, dovette lavorare - *CAP. XXXVII*
6134 ma, con tutta la volontà che abbiamo **di** secondar la fretta del - *CAP. XXXVII*
6135 tre cose appartenenti a quell'intervallo **di** tempo, che non vorremmo - *CAP. XXXVII*
6136 più in particolare, e più ordinatamente **di** quel che avesse potuto in - *CAP. XXXVII*
6137 che l'aveva ricoverata nel monastero **di** Monza, venne a sapere di - *CAP. XXXVII*
6138 monastero di Monza, venne a sapere **di** costei cose che, dandole la - *CAP. XXXVII*
6139 di costei cose che, dandole la chiave **di** molti misteri, le riempiron - *CAP. XXXVII*
6140 cardinale, trasportata in un monastero **di** Milano; che lì, dopo molto - *CAP. XXXVII*
6141 volontario tale, che nessuno, a meno **di** non togliergliela, ne - *CAP. XXXVII*
6142 più dolore che maraviglia, ch'era morto **di** peste. Finalmente, prima di - *CAP. XXXVII*
6143 morto di peste. Finalmente, prima **di** partire, avrebbe anche - *CAP. XXXVII*
6144 di partire, avrebbe anche desiderato **di** saper qualcosa de' suoi - *CAP. XXXVII*
6145 qualcosa de' suoi antichi padroni, e **di** fare, come diceva, un atto - *CAP. XXXVII*
6146 uno e l'altra erano andati tra que' più. **Di** donna Prassede, quando si - *CAP. XXXVII*
6147 a nostro rischio, trascriveremo a un **di** presso quello che ne lasciò - *CAP. XXXVII*
6148 che, al primo parlar che si fece **di** peste, don Ferrante fu uno - *CAP. XXXVII*
6149 - diceva, - non ci son che due generi **di** cose: sostanze e accidenti; e - *CAP. XXXVII*
6150 aerea; perché, se fosse tale, in vece **di** passar da un corpo all'altro, - *CAP. XXXVII*
6151 la filosofia, cosa più chiara, più liquida **di** questa: che un accidente - *CAP. XXXVII*
6152 cosa serve venirci tanto a parlare **di** vibici, d'esantemi, d'antraci... - *CAP. XXXVII*
6153 questione. Chi nega che ci possa essere **di** queste cose, anzi che ce ne - *CAP. XXXVII*
6154 anzi che ce ne sia? Tutto sta a veder **di** dove vengano. Qui - *CAP. XXXVII*

quanto sia grande l'autorità d'un dotto **di** professione, allorché vuol - *CAP. XXXVII*
vuol dimostrare agli altri le cose **di** cui sono già persuasi. Ma - *CAP. XXXVII*
e a voler dimostrare che l'errore **di** que' medici non consisteva - *CAP. XXXVII*
in cui non si voleva sentir discorrere **di** peste), allora, in vece - *CAP. XXXVII*
trovava lingue ribelli, intrattabili; allora, **di** predicare a distesa era - *CAP. XXXVII*
se possono, quella fatale congiunzione **di** Saturno con Giove. E - *CAP. XXXVII*
lassù a far nulla, come tante capocchie **di** spilli ficcati in un - *CAP. XXXVII*
Ma quel che non mi può entrare, è **di** questi signori medici; - *CAP. XXXVII*
andò a letto, a morire, come un eroe **di** Metastasio, prendendosela - *CAP. XXXVII*
fermarsi un legno all'uscio. - È lei, **di** certo! - Era proprio lei, - *CAP. XXXVIII*
il lettore. La mattina seguente, **di** buon'ora, capita Renzo che - *CAP. XXXVIII*
po' con Agnese su quel gran tardare **di** Lucia. Gli atti che fece, e - *CAP. XXXVIII*
del lettore. Le dimostrazioni **di** Lucia in vece furon tali, - *CAP. XXXVIII*
tutto ciò che passava nel cuore **di** Lucia. Del resto, era facile - *CAP. XXXVIII*
facile accorgersi che aveva due maniere **di** pronunziarle: una per - *CAP. XXXVIII*
si toccasse in quel colloquio. Ma che? **di** qualunque cosa si parlasse, - *CAP. XXXVIII*
posto, e fanno mille cerimonie prima **di** fare un passo, e poi tutto - *CAP. XXXVIII*
gli disse: - le è poi passato quel dolor **di** capo, per cui mi diceva di - *CAP. XXXVIII*
quel dolor di capo, per cui mi diceva **di** non poterci maritare? Ora - *CAP. XXXVIII*
è: e son qui per sentire quando le sia **di** comodo: ma questa volta, - *CAP. XXXVIII*
ma questa volta, sarei a pregarla **di** far presto -. Don Abbondio - *CAP. XXXVIII*
far presto -. Don Abbondio non disse **di** no; ma cominciò a - *CAP. XXXVIII*
- disse Renzo: - lei ha ancora un po' **di** quel mal di capo. Ma - *CAP. XXXVIII*
- lei ha ancora un po' di quel mal **di** capo. Ma senta, senta -. E - *CAP. XXXVIII*
disse don Abbondio: - v'ho forse detto **di** no? Io non dico di no; - *CAP. XXXVIII*
v'ho forse detto di no? Io non dico **di** no; parlo... parlo per delle - *CAP. XXXVIII*
una conca fessa; sono stato anch'io, più **di** là che di qua: e son qui; - *CAP. XXXVIII*
sono stato anch'io, più di là che **di** qua: e son qui; e... se non - *CAP. XXXVIII*
addosso de' guai... basta... posso sperare **di** starci ancora un pochino. - *CAP. XXXVIII*
che n'ero pieno, e per non risicar **di** perdere la pazienza, e di - *CAP. XXXVIII*
non risicar di perdere la pazienza, e **di** levargli il rispetto. In certi - *CAP. XXXVIII*
meglio. Così avrò anch'io il gusto **di** conoscerlo quest'uomo, se - *CAP. XXXVIII*
io da mamma: e ho proprio voglia **di** vedere un po' meglio - *CAP. XXXVIII*
meglio queste montagne, questo lago, **di** cui ho sentito tanto - *CAP. XXXVIII*
bella cosa. Renzo le condusse prima **di** tutto alla casa del suo - *CAP. XXXVIII*
a discorrere, a concertarsi sulla maniera **di** prender don Abbondio; e - *CAP. XXXVIII*
guai: il lazzeretto diede opportunità **di** far parlare anche quella - *CAP. XXXVIII*
da quell'orecchio. Non che dicesse **di** no; ma eccolo di nuovo a - *CAP. XXXVIII*
Non che dicesse di no; ma eccolo **di** nuovo a quel suo - *CAP. XXXVIII*
suo serpeggiare, volteggiare e saltar **di** palo in frasca. - *CAP. XXXVIII*
Lei, signora, che è **di** Milano, conoscerà più o - *CAP. XXXVIII*
buone protezioni, qualche cavaliere **di** peso: ché con questi - *CAP. XXXVIII*
la nostra Agnese, hanno già intenzione **di** spatriarsi (e io non saprei - *CAP. XXXVIII*
che tenga. Non vedo proprio l'ora **di** saperlo concluso questo - *CAP. XXXVIII*
viva, spiattellar dall'altare quel nome **di** Lorenzo Tramaglino, non - *CAP. XXXVIII*
gli voglio troppo bene; avrei paura **di** fargli un cattivo servizio. - *CAP. XXXVIII*
arrivato nel suo palazzo, ch'era quello **di** don Rodrigo; perché - *CAP. XXXVIII*
incontrato Ambrogio che veniva proprio **di** lassu, e che l'ha veduto, - *CAP. XXXVIII*
più, e noi ci siamo. Non manderà più **di** quell'imbasciate ai - *CAP. XXXVIII*
lo possiamo dire. - Io gli ho perdonato **di** cuore, - disse Renzo. - E - *CAP. XXXVIII*
essendoci ora più nessuno che vi tenga **di** mira, e voglia farvi del - *CAP. XXXVIII*
gran pensiero: tanto più, che c'è stato **di** mezzo quel decreto - *CAP. XXXVIII*
E poi la peste! la peste! ha dato **di** bianco a di gran cose la - *CAP. XXXVIII*
peste! la peste! ha dato di bianco a **di** gran cose la peste! Sicché, - *CAP. XXXVIII*
tanto tempo; e poi ho la consolazione **di** maritarvi io. - Lei sa bene - *CAP. XXXVIII*
per parlargli, come parlo a lei, uno **di** que' signori preti mi tirò - *CAP. XXXVIII*
anche lui, ha prescritto, fin dal mese **di** giugno, che ai cardinali si - *CAP. XXXVIII*
Lamenti, ricorsi, dispiaceri, guai; e per **di** più, continuar come prima. - *CAP. XXXVIII*
veda; anche Agnese... - Uh! ha voglia **di** scherzare, lei, - disse - *CAP. XXXVIII*
- disse questa. - Sicuro che ho voglia **di** scherzare: e mi pare che - *CAP. XXXVIII*
leggano quel che c'è sul libro. Parlo **di** quel latino birbone, fuor di - *CAP. XXXVIII*

6216 libro. Parlo di quel latino birbone, fuor **di** chiesa, che viene addosso - *CAP. XXXVIII*
6217 più: ma me n'avete fatti de' tiri. **Di** te non mi fa specie, che - *CAP. XXXVIII*
6218 se volessimo riferir tutto il rimanente **di** que' discorsi, che lui tirò - *CAP. XXXVIII*
6219 poi ancora un pochino sull'uscio **di** strada, sempre a parlar di - *CAP. XXXVIII*
6220 sull'uscio di strada, sempre a parlar **di** bubbole. Il giorno - *CAP. XXXVIII*
6221 il cui aspetto era come un attestato **di** ciò che la fama diceva di - *CAP. XXXVIII*
6222 un attestato di ciò che la fama diceva **di** lui: aperto, cortese, - *CAP. XXXVIII*
6223 arcivescovo. - Oh che degnazione **di** tutt'e due! - Quando fui a - *CAP. XXXVIII*
6224 m'onora della sua amicizia, mi parlò **di** due giovani di codesta - *CAP. XXXVIII*
6225 sua amicizia, mi parlò di due giovani **di** codesta cura, ch'eran - *CAP. XXXVIII*
6226 e che hanno avuto de' guai, per causa **di** quel povero don Rodrigo. - *CAP. XXXVIII*
6227 ogni cosa. Anzi, io m'era proposto **di** scriverne a sua eminenza; - *CAP. XXXVIII*
6228 marito e moglie. - E io la prego **di** volermi dire se si possa - *CAP. XXXVIII*
6229 come lei i...? Basta; la ringrazio anch'io **di** cuore per questi miei - *CAP. XXXVIII*
6230 d'andare a metter su casa altrove, e **di** vender quel poco che - *CAP. XXXVIII*
6231 al sole qui: una vignetta il giovine, **di** nove o dieci pertiche, - *CAP. XXXVIII*
6232 far conto del terreno, nient'altro; **di** più una casuccia lui, e - *CAP. XXXVIII*
6233 loro. Finisce sempre a andare in bocca **di** qualche furbo, che forse - *CAP. XXXVIII*
6234 fa all'amore a quelle quattro braccia **di** terra, e quando sa che - *CAP. XXXVIII*
6235 e quando sa che l'altro ha bisogno **di** vendere, si ritira, fa lo - *CAP. XXXVIII*
6236 dietro, e dargliele per un pezzo **di** pane: specialmente poi in - *CAP. XXXVIII*
6237 possa fare a questa gente, è **di** cavarli da quest'impiccio, - *CAP. XXXVIII*
6238 ringraziò don Abbondio, e lo pregò **di** voler esser arbitro del - *CAP. XXXVIII*
6239 di voler esser arbitro del prezzo, e **di** fissarlo alto bene; e lo fece - *CAP. XXXVIII*
6240 fissarlo alto bene; e lo fece poi restar **di** sasso, col proporgli che - *CAP. XXXVIII*
6241 ha addosso una cattura, una specie **di** bando, per qualche - *CAP. XXXVIII*
6242 come un topo nella trappola: nulla **di** serio, veda: ragazzate, - *CAP. XXXVIII*
6243 di serio, veda: ragazzate, scapataggini: **di** far del male veramente, - *CAP. XXXVIII*
6244 vuol prendersi il divertimento **di** sentir questa povera gente - *CAP. XXXVIII*
6245 storia a lui, e sentirà. Ora, trattandosi **di** cose vecchie, nessuno gli - *CAP. XXXVIII*
6246 le ho detto, lui pensa d'andarsene fuor **di** stato; ma, col tempo, o - *CAP. XXXVIII*
6247 facile; e la prendo volentieri sopra **di** me - E poi non vorrà che - *CAP. XXXVIII*
6248 e le stoviglie si maravigliassero **di** ricever tra loro una visita - *CAP. XXXVIII*
6249 venuto. Don Abbondio, pregato da lui **di** fissare il prezzo, si fece - *CAP. XXXVIII*
6250 si fece avanti; e, dopo un po' **di** cerimonie e di scuse, e - *CAP. XXXVIII*
6251 avanti; e, dopo un po' di cerimonie e **di** scuse, e che non era sua - *CAP. XXXVIII*
6252 a quella chiesa, dove, proprio per bocca **di** don Abbondio, furono - *CAP. XXXVIII*
6253 per lui, - dicevan poi, - sta meglio **di** noi sicuramente. Il - *CAP. XXXVIII*
6254 Agnese e con la mercantessa; e prima **di** ritirarsi a pranzare altrove - *CAP. XXXVIII*
6255 A nessuno verrà, spero, in testa **di** dire che sarebbe stata cosa - *CAP. XXXVIII*
6256 quanta ne bisognava per mettersi al **di** sotto di quella buona - *CAP. XXXVIII*
6257 ne bisognava per mettersi al di sotto **di** quella buona gente, ma - *CAP. XXXVIII*
6258 è tuttavia a Canterelli. E per chi non è **di** quelle parti, capisco - *CAP. XXXVIII*
6259 quale non è altro che un gran mucchio **di** morti in quel contagio. La - *CAP. XXXVIII*
6260 che fu l'ultimo, e il più micidiale **di** cui rimanga memoria. E - *CAP. XXXVIII*
6261 piccolo, a pensare alla miglior maniera **di** farli fruttare. A vedere i - *CAP. XXXVIII*
6262 non gli si poteva dire: che bisogno c'è **di** scegliere? l'uno e l'altro, - *CAP. XXXVIII*
6263 eccettuate le lacrime, fu la separazione **di** Renzo e della famiglia - *CAP. XXXVIII*
6264 nati, c'è forse in tali memorie qualcosa **di** più aspro e pungente. - *CAP. XXXVIII*
6265 parlare che, in quel paese, s'era fatto **di** Lucia, molto tempo prima - *CAP. XXXVIII*
6266 sempre fedele; forse qualche parola **di** qualche amico parziale per - *CAP. XXXVIII*
6267 fatto nascere una certa curiosità **di** veder la giovine, e una - *CAP. XXXVIII*
6268 capelli proprio d'oro, e le gote proprio **di** rosa, e due occhi l'uno più - *CAP. XXXVIII*
6269 dopo tanti discorsi, s'aspettava qualcosa **di** meglio. Cos'è poi? Una - *CAP. XXXVIII*
6270 Una contadina come tant'altre. Eh! **di** queste e delle meglio, ce - *CAP. XXXVIII*
6271 difetto, chi un altro: e ci furon fin **di** quelli che la trovavan - *CAP. XXXVIII*
6272 Cominciò a ruminarci sopra, a farne **di** gran lamenti, e con chi - *CAP. XXXVIII*
6273 ognuno poteva essere uno de' critici **di** Lucia. Non già che - *CAP. XXXVIII*
6274 fino sbudellarsi. Aveva un non so che **di** sardonico in ogni sua - *CAP. XXXVIII*
6275 che, se faceva cattivo tempo due giorni **di** seguito, subito diceva: - eh - *CAP. XXXVIII*
6276 che la peste avesse preso l'impegno **di** raccomodar tutte le - *CAP. XXXVIII*

6277 di raccomodar tutte le malefatte **di** costui. Aveva essa portato - *CAP. XXXVIII*
6278 altro filatoio, situato quasi sulle porte **di** Bergamo; e l'erede, giovine - *CAP. XXXVIII*
6279 non trovava che ci fosse nulla **di** divertente, era deliberato, - *CAP. XXXVIII*
6280 divertente, era deliberato, anzi smanioso **di** vendere, anche a mezzo - *CAP. XXXVIII*
6281 Venuta la cosa agli orecchi **di** Bortolo, corse a vedere; - *CAP. XXXVIII*
6282 da parte, a poco a poco, a forza **di** risparmi, erano ancor - *CAP. XXXVIII*
6283 l'affare al cugino, e gli propose **di** farlo a mezzo. Una così - *CAP. XXXVIII*
6284 proposta troncò i dubbi economici **di** Renzo, che si risolvette - *CAP. XXXVIII*
6285 risolvette subito per l'industria, e disse **di** sì. Andarono insieme, e si - *CAP. XXXVIII*
6286 prese un po' più d'abitudine d'ascoltar **di** dentro le sue, prima di - *CAP. XXXVIII*
6287 d'ascoltar di dentro le sue, prima **di** proferirle. Non crediate - *CAP. XXXVIII*
6288 aveva un gusto un po' strano in fatto **di** similitudini; ma passategli - *CAP. XXXVIII*
6289 intorno a sé altri letti, ben rifatti al **di** fuori, piani, a livello: e si - *CAP. XXXVIII*
6290 ci si deve star benone. Ma se gli riesce **di** cambiare, appena s'è - *CAP. XXXVIII*
6291 che lo preme: siamo in somma, a un **di** presso, alla storia di prima. - *CAP. XXXVIII*
6292 in somma, a un di presso, alla storia **di** prima. E per questo, - *CAP. XXXVIII*
6293 e imbrogli della qualità e della forza **di** quelli che abbiam - *CAP. XXXVIII*
6294 delle più felici, delle più invidiabili; **di** maniera che, se ve l'avessi - *CAP. XXXVIII*
6295 che ci mancasse qualcosa. A forza **di** sentir ripetere la stessa - *CAP. XXXVIII*
6296 di sentir ripetere la stessa canzone, e **di** pensarci sopra ogni volta, - - *CAP. XXXVIII*
6297 - che il mio sproposito sia stato quello **di** volervi bene, e di - *CAP. XXXVIII*
6298 sia stato quello di volervi bene, e **di** promettermi a voi. Renzo, - *CAP. XXXVIII*
6299 parsa così giusta, che abbiam pensato **di** metterla qui, come il sugo - *CAP. XXXVIII*
6300 pensato di metterla qui, come il sugo **di** tutta la storia. La quale, se - *CAP. XXXVIII*

dì *7*

1 dispiacere dell'animo suo, che... ogni **dì** più in questa Città e Stato va - *CAP. I*
2 dir io, Griso, che lo concio per il **dì** delle feste. - Anche a me, - *CAP. XI*
3 dev'essere... una giovine. Se c'è, **dì** al Nibbio, in mio nome, che la - *CAP. XX*
4 ho mai avuto cuore: compatitemi. - Ma **dì** su, dunque. - Io non posso - *CAP. XXVI*
5 il ^@ d'ottobre, non fu stesa che il **dì** ´^ del mese seguente, non - *CAP. XXXI*
6 Se però ti si facesse qualche ostacolo, **dì** che il padre Cristoforo da - *CAP. XXXV*
7 e si ricordano di fra Cristoforo, **dì** che preghin per lui. Dio - *CAP. XXXVI*

di' *1*

1 le venticinque lire son preparate. - **Di'** su. - Ma...! - disse Renzo, - *CAP. VI*

dia *14*

1 perché mi fa male sentire che gli si **dia** carico di voler far dispiacere a - *CAP. II*
2 - padre, gradisca qualche cosa; mi **dia** questa prova d'amicizia -. E si - *CAP. IV*
3 viaggio, e sempre; e sopra tutto vi **dia** forza, vi dia amore di volere - *CAP. VIII*
4 sempre; e sopra tutto vi dia forza, vi **dia** amore di volere ciò ch'Egli ha - *CAP. VIII*
5 alla sposina; e benché l'uso universale **dia** la scelta ai parenti, pure - *CAP. X*
6 un cristiano? Come volete che Dio ci **dia** del pane, se facciamo di queste - *CAP. XIII*
7 da mangiar pane (notate bene): gli si **dia** pane tanto, e paghi soldi tanti. - *CAP. XIV*
8 e tra di noi hanno da rimanere. Non si **dia** pensiero di ciò. Devo essere - *CAP. XIX*
9 poi all'aiutante, gli disse: - mi **dia** almeno una bestia quieta; - *CAP. XXIII*
10 sa si metta nelle mani di chi sa, e **dia** a lui l'incarico della risposta: - *CAP. XXVII*
11 e i danari? - Come faremo? - Li **dia** a me, che anderò a - *CAP. XXIX*
12 posate. - Ma... - Ma, ma; **dia** qui; tenga qualche soldo, per - *CAP. XXIX*
13 Dentro poi, non facendo tu nulla che **dia** ombra a nessuno, nessuno - *CAP. XXXV*
14 dal mese di giugno, che ai cardinali si **dia** questo titolo. E sapete - *CAP. XXXVIII*

diabolica *4*

1 moltiplicando, se non se arte e fattura **diabolica** , attesoché - *INTRODUZIONE*
2 grinze a un sogghigno di compiacenza **diabolica** , con le mani alzate sopra - *CAP. XIII*
3 che ci fosse una non so quale voluttà **diabolica** in quell'ungere, - *CAP. XXXII*
4 in prova dell'unzioni e della congiura **diabolica** , un fatto di questa - *CAP. XXXII*

diaboliche *2*

1 angeliche, opposte alle operationi **diaboliche** . E veramente, - *INTRODUZIONE*
2 d'Europa: arti venefiche, operazioni **diaboliche** , gente congiurata a - *CAP. XXXI*

diafano *1*

1 un velo non interrotto, ma leggiero e **diafano** ; e il lume del - *CAP. XXXVII*

diagonale *1*

1 filo dell'acqua, doveva fare un tragitto **diagonale** . Come accade in tutti - *CAP. XVII*

dialetto *1*

1 con significazione più mitigata, nel **dialetto** : e non ci sarà forse - *CAP. III*

dialogo *3*

1 l'altro giorno -. Don Rodrigo riferì il **dialogo** . - E voi avete avuto tanta - *CAP. XI*
2 voleva far alla meglio un po' di **dialogo** con quella brigata d'amici; - *CAP. XIII*
3 non poteva far altro) fisso fisso al **dialogo** in cui era tanto - *CAP. XXXVI*

diamine *6*

1 così presto a' suoi occhi; perché, **diamine** ! non era luogo da pani - *CAP. XI*
2 ma andate a casa. Da bravi! Che **diamine** volete far qui, così - *CAP. XII*
3 esser la causa di tutto; ma come **diamine** colui lo sapeva quel nome? - *CAP. XV*
4 colui lo sapeva quel nome? E che **diamine** era accaduto in quella - *CAP. XV*
5 già lei lo sa il mio nome. Chi **diamine** gliel ha detto? - Bravo, - *CAP. XV*
6 riscosse come persona sorpresa. - Che **diamine** ...? - cominciava Renzo, - *CAP. XXXIV*

diamo *3*

1 parte del solenne ragionamento. - **Diamo** un pensiero ai mille e - *CAP. XXXVI*
2 si può dire, una gran fossa: - **diamo** intorno un'occhiata ai - *CAP. XXXVI*
3 troppo incerti di dove sian per uscire; **diamo** un'occhiata a noi, così - *CAP. XXXVI*

diana *1*

1 Eh? saresti contento? - Contento? Per **diana** . se sarei contento! Se non - *CAP. VI*

diano *1*

1 che sono tornati nell'antico vigore, **diano** un braccio fraterno ai - *CAP. XXXVI*

diavoleria *4*

1 il pugno nell'aria; e chi sa qual **diavoleria** avrebbe attaccata a quel - *CAP. II*
2 saper donde venga, è tratto da una **diavoleria** inedita di crociate e di - *CAP. XI*
3 per far sapere che l'autore di quella **diavoleria** ed io siamo come fratelli, - *CAP. XI*
4 levarmi d'addosso un po' di questa **diavoleria** , la direi; eh! sento che - *CAP. XXI*

diavolerie *3*

1 - voi altri non sapete di tutte quelle **diavolerie** di ieri? - Di ieri sì. - - *CAP. XVI*
2 Milano, avesse potuto fare tutte quelle **diavolerie** che avevan detto. - In - *CAP. XXV*
3 fuor de' pericoli, lontana da queste **diavolerie** . - Scappano, eh? il - *CAP. XXIX*

diavoletto *1*

1 si sia. Vispo come una lepre, quel **diavoletto** : ma! è stato così fin da - *CAP. X*

diavoli *8*

1 aveva sospetto, stava all'erta; ma i due **diavoli** seppero far così bene, che - *CAP. VI*
2 La finirò io. Abbia pur cento, mille **diavoli** nell'anima, finalmente è di - *CAP. VII*
3 zucche! - rispose questo: - sapete che **diavoli** d'occhi ha il padre: mi - *CAP. VII*
4 più parte, voglio dire; c'era bensì de' **diavoli** che, per rubare, avrebbero - *CAP. XVI*
5 son quaranta, son cinquanta mila; son **diavoli** , sono ariani, sono - *CAP. XXIX*
6 i lanzichenecchi; e quelli eran **diavoli** in carne, né più né - *CAP. XXIX*
7 che non gli ho voluti aspettare que' **diavoli** , - rispose don Abbondio. - - *CAP. XXX*
8 vagabondi? commissari? untori? **diavoli** ? - Quella signora, - - *CAP. XXXIV*

1	Non bisogna poi spaventarsi tanto: il	**diavolo** non è brutto quanto si	*- CAP. III*
2	contento d'aver visto quella grida. -	**Diavolo** ! - esclamò il dottore,	*- CAP. III*
3	aveva detto; e borbottava tra i denti: -	**diavolo** d'un frate! - (bisogna bene	*- CAP. IV*
4	noi trascriviamo le sue precise parole) -	**diavolo** d'un frate! se rimaneva lì in	*- CAP. IV*
5	per me; m'avrebbero sostenuto contro il	**diavolo** . S'io avessi avuto un nemico?..	*- CAP. V*
6	il curato può strillare, strepitare, fare il	**diavolo** ; è inutile; siete marito e	*- CAP. VI*
7	come un gatto, e scapperà come il	**diavolo** dall'acqua santa. - L'ho	*- CAP. VI*
8	la scommessa, son pronto anch'io. -	**Diavolo** ! che aveste voi convertito il	*- CAP. VII*
9	tra noi quattro, è meglio. E che	**diavolo** vi vien voglia di saper tante	*- CAP. VII*
10	antico: è un nome di quelli; ma chi	**diavolo** era costui? " Tanto il	*- CAP. VIII*
11	poi ben sicura che sia proprio lui? -	**Diavolo** ! - rispose Perpetua, e	*- CAP. VIII*
12	- Che	**diavolo** è questo? - dice allora: -	*- CAP. VIII*
13	Agnese, afferrandola per un braccio. -	**Diavolo** d'una donna! - esclamò	*- CAP. VIII*
14	smarrita, taceva e tremava. - C'è il	**diavolo** in casa, - riprese Menico	*- CAP. VIII*
15	di feritoia, cacciò dentro un: - che	**diavolo** c'è? - Quando Ambrogio	*- CAP. VIII*
16	che fate qui, figliuoli? non è qui il	**diavolo** ; è giù in fondo alla strada,	*- CAP. VIII*
17	ammazzare un pellegrino; chi sa che	**diavolo** c'è! - Che? - Che? -	*- CAP. VIII*
18	domandando a Menico cosa fosse quel	**diavolo** in casa. Renzo raccontò	*- CAP. VIII*
19	la casa era aperta, che c'era stato il	**diavolo** , e chi sa cosa ci rimaneva	*- CAP. VIII*
20	aveva in odio quel cavaliere, come il	**diavolo** l'acqua santa: voglio dire, il	*- CAP. IX*
21	il diavolo l'acqua santa: voglio dire, il	**diavolo** era lui; ma mi perdonerà	*- CAP. IX*
22	disse, - io vengo a far la parte del	**diavolo** ; vengo a mettere in dubbio	*- CAP. X*
23	capolino; son loro. " E la bussola?	**Diavolo** ! dov'è la bussola? Tre,	*- CAP. XI*
24	anche il Griso; la bussola non c'è:	**diavolo** ! diavolo! il Griso me ne	*- CAP. XI*
25	Griso; la bussola non c'è: diavolo!	**diavolo** ! il Griso me ne renderà	*- CAP. XI*
26	e canzonarlo anche, all'occorrenza. Che	**diavolo** , che un podestà non possa	*- CAP. XI*
27	la facoltà di liberar due banditi. - Che	**diavolo** ! - disse don Rodrigo: - tu	*- CAP. XI*
28	di buon animo, e sii il Griso. Che	**diavolo** ! Tre figure come le vostre,	*- CAP. XI*
29	campagna, un po' in Milano: se è un	**diavolo** là, non vorrà esser un	*- CAP. XIV*
30	forestiero capitato qui, non so come	**diavolo** , per mia disgrazia, -	*- CAP. XV*
31	il notaio, - quel riverito nome. "	**Diavolo** ! il nome poi, com'hanno	*- CAP. XV*
32	se lo vedo per la prima volta? È il	**diavolo** , con rispetto parlando, che	*- CAP. XV*
33	a guardar la mia povera bottega. - Che	**diavolo** c'era? - disse uno degli	*- CAP. XVI*
34	- disse uno degli ascoltanti. - Proprio il	**diavolo** : sentirete -. E trinciando la	*- CAP. XVI*
35	andasse bene; e costoro (avevano il	**diavolo** addosso vi dico, e poi	*- CAP. XVI*
36	l'avviso sulle cantonate. - Era vero? -	**Diavolo** ! Volete che i monsignori	*- CAP. XVI*
37	nel forte del baccano, aveva fatto il	**diavolo** ; e poi, non contento di	*- CAP. XVI*
38	e da rintanarsi: però finché il	**diavolo** può, e vuole aiutarli: ci	*- CAP. XVI*
39	lo conduceva; e pensava. " Io fare il	**diavolo** ! Io ammazzare tutti i	*- CAP. XVII*
40	cosa è andata così e così, e che il	**diavolo** ch'io ho fatto, è stato	*- CAP. XVII*
41	ve lo fo comparir qui, senza l'aiuto del	**diavolo** ? Avreste curiosità di	*- CAP. XVII*
42	era per quella strada; ma ora fa il	**diavolo** affatto, a quel che vedo:	*- CAP. XVII*
43	fosse fatto. Questa relazione mise il	**diavolo** addosso a don Rodrigo,	*- CAP. XVIII*
44	la vista degli altri: un uomo o un	**diavolo** , per cui la difficoltà	*- CAP. XVIII*
45	provocarlo in tutte la maniere... - Che	**diavolo** ha codesto frate con mio	*- CAP. XVIII*
46	Anzi questo è quel che gli mette più il	**diavolo** addosso. - Come? Come?	*- CAP. XVIII*
47	i conforti di quelle orribili voci. -	**Diavolo** ! par morta, - disse uno di	*- CAP. XX*
48	de' birboni annidati. Non così in mano,	**diavolo** ! riponeteli dietro le spalle,	*- CAP. XX*
49	più uomo, io? Cos'è stato? che	**diavolo** m'è venuto addosso? che	*- CAP. XXI*
50	quando non si possono rivoltare. Che	**diavolo** ! non ho mai sentito belar	*- CAP. XXI*
51	e con un'alacrità straordinaria. " Che	**diavolo** hanno costoro? che c'è	*- CAP. XXI*
52	E però ognuno di costoro avrà il suo	**diavolo** che lo tormenti. Ma	*- CAP. XXII*
53	coda dell'occhio, andava pensando che	**diavolo** d'armeria poteva esser	*- CAP. XXIII*
54	in carrozza, e vuol andare a casa del	**diavolo** a piè zoppo. E costui...!	*- CAP. XXIII*
55	si deve squartare, ammazzare, fare il	**diavolo** ... oh povero me!... e poi	*- CAP. XXIII*
56	a casa sua! Ci può esser sotto qualche	**diavolo** : oh povero me! è meglio	*- CAP. XXIII*
57	deve parere amara. Ora è quando fa il	**diavolo** davvero. Sta a vedere che	*- CAP. XXIV*
58	un buon ricovero, - riprese quello: - chi	**diavolo** ha a andar lassù per	*- CAP. XXIX*
59	altri, dove intanto il tal altro faceva il	**diavolo** e peggio. Sopra tutto si	*- CAP. XXX*

60 avvicinandosi meno che poteva. - **Diavolo** ! che m'abbia a dar - *CAP. XXXIII*
61 bontà. - Di te mi posso fidare...! - **Diavolo** ! - Sto male, Griso. - *CAP. XXXIII*
62 far le parti, - Tu! dopo...! Ah **diavolo** dell'inferno! Posso - *CAP. XXXIII*
63 tu mi ritrovi, e che sia finito questo **diavolo** d'influsso! - Ci - *CAP. XXXIII*
64 là dicono che la peste non faccia il **diavolo** come qui. Ma voi, dico.. - *CAP. XXXIII*
65 destrezza particolare; e poi hanno il **diavolo** dalla loro. Ora sarà - *CAP. XXXIV*
66 sprezzante: - bisogna che il **diavolo** col quale hai fatto il - *CAP. XXXIV*
67 o in capo al mondo, o a casa del **diavolo** , lo troverò quel - *CAP. XXXV*
68 il giudizio, non lo racquisto più. Al **diavolo** il mestiere, al diavolo - *CAP. XXXVI*
69 racquisto più. Al diavolo il mestiere, al **diavolo** la buona condotta! - *CAP. XXXVI*

dibattendo *1*

1 il quale, dal carro, rispondeva loro **dibattendo** i pugni in aria. - - *CAP. XXXIV*

dibattendosi *1*

1 morte, con la quale essi stanno ancor **dibattendosi** . Vedano che - *CAP. XXXVI*

dibattere *2*

1 non si sarebbe trovato nel caso di **dibattere** se dovesse ricevere un - *CAP. XXIII*
2 rimase impicciato. Dopo un lungo **dibattere** e cercare insieme, - *CAP. XXXVIII*

dibattersi *1*

1 Milano; che lì, dopo molto infuriare e **dibattersi** , s'era ravveduta, - *CAP. XXXVII*

dibatteva *3*

1 ora l'alzava per disperazione, ora lo **dibatteva** in aria, come per minaccia, - *CAP. III*
2 lo fosse divenuta. Ma l'infelice si **dibatteva** in vece sotto il giogo, e - *CAP. X*
3 in una regione ancor più oscura, si **dibatteva** contro i fantasmi nati - *CAP. XXI*

dibattimento *1*

1 giustizia, Ferrer! Dopo un po' di **dibattimento** , coloro furon respinti: - *CAP. XIII*

dica *33*

1 tal matrimonio. Via, che vuol che si **dica** in suo nome all'illustrissimo - *CAP. I*
2 non mi tenga così sulla corda, e mi **dica** chiaro e netto cosa c'è. - - *CAP. II*
3 non ci siano impedimenti. - Ma via, mi **dica** una volta che impedimento è - *CAP. II*
4 dal dolore non sa più quel che si **dica** . - *CAP. III*
5 dice di quel birbone...? - Che vuoi ch'io **dica** di lui? Non è qui a sentire: che - *CAP. V*
6 sopra tutto del diritto delle genti. Mi **dica** un poco, di grazia, se i feciali - *CAP. V*
7 quanto voi: non è vero, padre? **Dica** , dica, se non ha fatta la sua - *CAP. V*
8 voi: non è vero, padre? Dica, **dica** , se non ha fatta la sua carovana? - *CAP. V*
9 ma lo farò ben di cuore. Non mi **dica** di no: non voglia tener - *CAP. VI*
10 disse Agnese. - Anche voi credete ch'io **dica** fandonie. Io m'affanno per voi, - *CAP. VI*
11 - disse Renzo. - Che volete ch'io vi **dica** ? - rispose Agnese. - La legge - *CAP. VI*
12 padri cappuccini. Ma, - continuò; - mi **dica** un po' più particolarmente il - *CAP. IX*
13 - Di grazia, padre guardiano, non mi **dica** la cosa così in enimma. Lei sa - *CAP. IX*
14 ch'io le faccia qualche interrogazione. - **Dica** pure, - rispose Gertrude. Il - *CAP. X*
15 adunanza. - Chi è che non vuole che si **dica** : viva Ferrer? Tu non vorresti - *CAP. XIII*
16 una legge così? - Cosa volete che vi **dica** ? Intanto vi do la buona notte, - *CAP. XIV*
17 tale circostanza, chi ha fior di senno lo **dica** . Noi riferiremo soltanto - *CAP. XIV*
18 son certo che anderemo d'accordo. Mi **dica** : nel loro convento di - *CAP. XIX*
19 Il provinciale fece cenno di sì. - Mi **dica** un poco vostra paternità, - *CAP. XIX*
20 venga da me subito subito; ma che non **dica** a nessuno che son io che lo - *CAP. XX*
21 creatura. Oh! lei che può comandare, **dica** che mi lascino andare! - *CAP. XXI*
22 ecco! vedo che si move a compassione: **dica** una parola, la dica. Dio - *CAP. XXI*
23 a compassione: dica una parola, la **dica** . Dio perdona tante cose, per - *CAP. XXI*
24 eh? chi è? Volete ch'io ve lo **dica** . Aspetta ch'io te lo dica. - *CAP. XXI*
25 io ve lo dica. Aspetta ch'io te lo **dica** . Perché vi protegge, avete - *CAP. XXI*
26 superbia e d'odio; e non vuol che si **dica** che l'amore della vita sia una - *CAP. XXV*
27 lo ringrazi tanto tanto. E non **dica** nulla a nessuno, perché - *CAP. XXVI*

28	a casa mia. - Casa vostra... - Mi	**dica** ; ne son morti molti qui?...	- *CAP. XXXIII*
29	era, con un viso ombroso che par che	**dica** : monatti? vagabondi?	- *CAP. XXXIV*
30	dovevo venire? Avete bisogno che ve lo	**dica** ? Chi ho io a cui pensi?	- *CAP. XXXVI*
31	in voi. - Oh! volete che ve la	**dica** ? Voi altre donne, queste	- *CAP. XXXVI*
32	me, come è cambiato! Come sta?	**dica** : come sta? - Come Dio	- *CAP. XXXVI*
33	sopra di me - E poi non vorrà che si	**dica** che è un grand'uomo.	- *CAP. XXXVIII*

dican *1*

1	benché le memorie del tempo non ne	**dican** nulla. Regole poi e	- *CAP. XXVIII*

dicano *2*

1	un angiolo qui; mi pare. Dunque mi	**dicano** un poco, signori miei, se	- *CAP. XIV*
2	ai cicaloni, - riprese, - che vuol che	**dicano** ? Un religioso che vada a	- *CAP. XIX*

dice *122*

1	formalità che s'ha a fare, come	**dice** ; e sarà subito fatta. - Sapete	- *CAP. II*
2	che fo uno sproposito, se lei non mi	**dice** subito subito il nome di colui.	- *CAP. II*
3	fede in me, non facciam niente. Chi	**dice** le bugie al dottore, vedete	- *CAP. III*
4	Dovete dirmi chi sia l'offeso, come si	**dice** : e, secondo la condizione, la	- *CAP. III*
5	stato riposto il gran mucchio, e mentre	**dice** : guardate, guarda egli stesso e	- *CAP. III*
6	buona donna, e si sarebbe, come si	**dice** , buttata nel fuoco per	- *CAP. III*
7	di mettervi ostacolo. La storia non	**dice** che a loro dolesse molto	- *CAP. IV*
8	sparsa per lui, in tutto il parentado:	**dice** soltanto ch'eran tutti smaniosi	- *CAP. IV*
9	Pur troppo; e per questo son qui. Che	**dice** di quel birbone...? - Che vuoi	- *CAP. V*
10	oscuri, de' quali la nostra storia	**dice** soltanto che non facevano altro	- *CAP. V*
11	e, senza andar tanto a cercare, lo	**dice** anche il proverbio: ambasciator	- *CAP. V*
12	non abbia tempo di scappare. L'uomo	**dice** : signor curato, questa è mia	- *CAP. VI*
13	curato, questa è mia moglie; la donna	**dice** : signor curato, questo è mio	- *CAP. VI*
14	Che bisogno c'è di chieder pareri? Dio	**dice** : aiutati, ch'io t'aiuto. Al padre	- *CAP. VI*
15	di profezia, si sentiva venir, come si	**dice** , i bordoni, e stava quasi per	- *CAP. VII*
16	costui nel soddisfare alle domande,	**dice** ch'era un uomo così fatto,	- *CAP. VII*
17	anche quell'uscio: nessuno di dentro	**dice** : chi va là?; nessuno si fa	- *CAP. VIII*
18	- Che diavolo è questo? -	**dice** allora: - che qualche cane	- *CAP. VIII*
19	fila. Chi è in difetto è in sospetto,	**dice** il proverbio milanese: all'uno	- *CAP. VIII*
20	tutto tremante, con voce mezza fioca,	**dice** : - dove andate? indietro,	- *CAP. VIII*
21	con voce alterata: - il cuor mi	**dice** che ci rivedremo presto.	- *CAP. VIII*
22	né lei, né il paese; ma di questo	**dice** ch'era un borgo antico e	- *CAP. IX*
23	città non mancava altro che il nome;	**dice** altrove, che ci passa il Lambro;	- *CAP. IX*
24	Quanti figliuoli avesse, la storia non lo	**dice** espressamente; fa solamente	- *CAP. IX*
25	agli occhi le carte d'un mazzo, vi	**dice** che ne pensiate una, e lui poi	- *CAP. X*
26	di far realmente e in effetto, ciò che si	**dice** in proverbio, di necessita virtù.	- *CAP. X*
27	avesse che due amici: quello che gli	**dice** , e quello a cui ridice la cosa	- *CAP. XI*
28	e voglion far morir noi di fame, -	**dice** uno; s'accosta al ragazzetto,	- *CAP. XII*
29	all'orlo della gerla, dà una stratta, e	**dice** : - lascia vedere -. Il ragazzetto	- *CAP. XII*
30	dobbiamo mangiar pane anche noi, -	**dice** il primo; prende un pan tondo,	- *CAP. XII*
31	pani per aria; in men che non si	**dice** , fu sparecchiato. Coloro a cui	- *CAP. XII*
32	guardargli in viso, con un'aria, come si	**dice** , di me n'impipo; quelli	- *CAP. XIII*
33	poi di questo suo proponimento non lo	**dice** il nostro autore, il quale,	- *CAP. XIII*
34	e a ciascheduna, il suo buon gastigo. E	**dice** : sia chi si sia, vili e plebei,	- *CAP. XIV*
35	commesso di quelle bricconerie; e dove	**dice** prigione, prigione; dove dice	- *CAP. XIV*
36	e dove dice prigione, prigione; dove	**dice** galera, galera; e dire ai	- *CAP. XIV*
37	signor don... basta, lo so io; come	**dice** in un altro foglio di messale	- *CAP. XIV*
38	volan via, e spariscono; le parole che	**dice** un povero figliuolo, stanno	- *CAP. XIV*
39	Le abitudini temperate e oneste,	**dice** , recano anche questo	- *CAP. XIV*
40	le buone parole. Ma per dar, come si	**dice** , un colpo al cerchio e uno alla	- *CAP. XV*
41	In cucina che furono, mentre Renzo	**dice** : - e quest'oste benedetto dove	- *CAP. XV*
42	Era un furbo matricolato,	**dice** il nostro storico, il quale pare	- *CAP. XV*
43	piazza e alla porta della chiesa, e	**dice** tra sé, sospirando: " m'aveva	- *CAP. XVI*
44	così da destra a sinistra, e, come si	**dice** , a zig zag, parte seguendo	- *CAP. XVI*
45	che c'è descritta tutta la cabala; e si	**dice** che n'anderà di mezzo molta	- *CAP. XVI*
46	la punta del battello, ci salta dentro, e	**dice** : - mi fareste il servizio, col	- *CAP. XVII*

47 si volta, riconosce il giovine, che gli **dice** : - son qui -. Un oh! di - *CAP. XVII*
48 de' curiosi, in un'altra stanza, e gli **dice** : - ti vedo volentieri; ma sei - *CAP. XVII*
49 qui è un baggiano anche lui. Sai come **dice** il mio padrone, quando - *CAP. XVII*
50 ci ho gusto? La strada dell'iniquità, **dice** qui il manoscritto, è larga; - *CAP. XVIII*
51 fatto in una volta un passo, come si **dice** , di gigante, per un'occasione - *CAP. XVIII*
52 perché il signor don Rodrigo non mi **dice** nulla di tutto questo? - *CAP. XVIII*
53 avrà avuto che fare con l'uomo che lei **dice** , se non a fine di mettergli il - *CAP. XIX*
54 vorrei crederlo; ma alle volte, come **dice** il proverbio... l'abito non fa il - *CAP. XIX*
55 nipote, giacché è così alterato, come **dice** vostra magnificenza, potrebbe - *CAP. XIX*
56 compagno di viaggio. Il guardiano non **dice** nulla la sera; la mattina, fa - *CAP. XIX*
57 gli fa vedere l'obbedienza, gli **dice** che vada a prender la sporta, - *CAP. XIX*
58 quel personaggio. " Riferirò ", **dice** , nel suo bel latino, da cui - *CAP. XIX*
59 " Anche alcuni principi esteri, - **dice** , - si valsero più volte - *CAP. XIX*
60 più d'un servizio (il manoscritto non **dice** di più); e n'aveva riportate - *CAP. XIX*
61 metterci sulla strada di scoprirlo, non **dice** niente del viaggio di don - *CAP. XX*
62 - diceva la vecchia: - se ve lo **dice** lui, che non vuol farvi del - *CAP. XXI*
63 la scesa, di corsa. Il manoscritto non **dice** quanto ci fosse dal castello - *CAP. XXII*
64 di certe cose, perché monsignore **dice** che le son ciance: però - *CAP. XXIII*
65 allontanarsi, per non farsi scorgere; e **dice** in cuor suo: oh se fossi a - *CAP. XXIII*
66 amico caro; stare a tutto quel che gli **dice** costui, come se l'avesse - *CAP. XXIII*
67 fanno trottare in questa maniera, non si **dice** nulla. Io non mi curo di - *CAP. XXIII*
68 accorreva per tenergli la staffa, e gli **dice** : - tu sta' costì, e non venga - *CAP. XXIII*
69 donna, che aveva tirata la tendina, e le **dice** sottovoce: - consolatela - *CAP. XXIII*
70 che finalmente stava per compire, gli **dice** , ancora sotto voce: - signor - *CAP. XXIII*
71 predica del cardinale avevano, come si **dice** , esaltati tutti i suoi buoni - *CAP. XXIV*
72 di quell'insulso si figuri! Ma, come **dice** un antico proverbio, del - *CAP. XXIV*
73 casa grande, e che ai signori non si **dice** di no, e che poteva esser la - *CAP. XXV*
74 Non che, in fondo, come si **dice** , non le paresse una buona - *CAP. XXV*
75 della signora donna Prassede, la quale **dice** che conosce molto - *CAP. XXV*
76 eccellente facesse qualche soggiorno. **Dice** poi, che, la mattina - *CAP. XXVI*
77 non fu un vanto, una sparata, come si **dice** ; ma era la verità che lo - *CAP. XXVII*
78 propone qualche cambiamento, **dice** : lasciate fare a me; piglia la - *CAP. XXVII*
79 s'era internato di più, trattandosi, **dice** il nostro anonimo, di - *CAP. XXVII*
80 e dell'infinite specie che, pur troppo, **dice** ancora l'anonimo, si - *CAP. XXVII*
81 autorità presso ai posteri: profezia, **dice** l'anonimo, che ognun può - *CAP. XXVII*
82 Gonzalo, per riparare a questo, come **dice** lui, inconveniente, proibì, - *CAP. XXVIII*
83 il suo giudizio, e forzare, come colà si **dice** , la mano a quelli che - *CAP. XXVIII*
84 mandò anche del sale, - con cui, - **dice** , raccontando la cosa, il - *CAP. XXVIII*
85 turba più rada e più compassionevole, **dice** il Ripamonti, per il - *CAP. XXVIII*
86 c'era sempre qualche sprazzo, come **dice** il Varchi, parlando di - *CAP. XXVIII*
87 d'un tal ordine al presidente, " uomo ", **dice** il Tadino, " di molta - *CAP. XXVIII*
88 vero che, del bene piovutole, come si **dice** , dal cielo, non aveva fatta la - *CAP. XXIX*
89 Fate del bene a quanti più potete, **dice** qui il nostro autore; e vi - *CAP. XXIX*
90 in ospitazione, come lei sa che si **dice** , a parlar bene, qui non - *CAP. XXIX*
91 si venne a patti d'accozzar, come si **dice** , il pentolino, e di desinare - *CAP. XXIX*
92 d'averne in quella giornata. - Cosa ne **dice** , signor curato, d'uno - *CAP. XXIX*
93 o dispersi: " et ci parevano, - **dice** il Tadino, - tante creature - *CAP. XXXI*
94 fu il ^@ d'ottobre, " si dispose ", **dice** il medesimo Tadino, a - *CAP. XXXI*
95 delli Mercanti et della plebe ", **dice** il Tadino; persuasi, com'eran - *CAP. XXXI*
96 della patria: pro patriae hostibus, **dice** il Ripamonti. Di quell'odio - *CAP. XXXI*
97 se questi Padri iui non si ritrouauano, - **dice** il Tadino, - al sicuro tutta - *CAP. XXXI*
98 secondo il Ripamonti; il quale **dice** con ragione, che d'un uomo - *CAP. XXXI*
99 il resto morì. " Questi casi, - **dice** il Tadino, - occorsi nella - *CAP. XXXI*
100 Io lo vidi mentre lo strascinavan così, - **dice** il Ripamonti: - e non ne - *CAP. XXXII*
101 Dietro la spoglia del morto pastore (**dice** il Ripamonti, da cui - *CAP. XXXII*
102 andati in giro scalzi. " Vide pertanto, - **dice** uno scrittore - *CAP. XXXII*
103 era di sole dugento mila: de' morti, **dice** che ne risultava cento - *CAP. XXXII*
104 nulla. " Si doueua non di meno, - **dice** il Tadino, - compatire - *CAP. XXXII*
105 " E mentre, - **dice** il Ripamonti, - i cadaveri - *CAP. XXXII*
106 S'è visto, almeno da quel che ne **dice** il Ripamonti, come da - *CAP. XXXII*
107 espressamente. " Era opinion comune, - **dice** a un di presso, - che di - *CAP. XXXII*

108	" Ho trovato gente savia in Milano, -	**dice** il buon Muratori, nel	- *CAP. XXXII*
109	aveva dovuto acquistar, come si	**dice** , l'occhio medico. - Sto	- *CAP. XXXIII*
110	tornare, tanto n'avevo a non movermi.	**Dice** : cosa venite? cosa venite?	- *CAP. XXXIII*
111	ogni giorno; perché all'uno e all'altro,	**dice** qui il manoscritto, eran	- *CAP. XXXIII*
112	dopo tutto quello che sa anche lei, ora	**dice** che non mi può sposare,	- *CAP. XXXVI*
113	dice che non mi può sposare, perché	**dice** , che so io? che, quella	- *CAP. XXXVI*
114	que' più. Di donna Prassede, quando si	**dice** ch'era morta, è detto	- *CAP. XXXVII*
115	di presso quello che ne lasciò scritto.	**Dice** adunque che, al primo	- *CAP. XXXVII*
116	è meglio fare addirittura come	**dice** lui, andare a maritarsi	- *CAP. XXXVIII*
117	risoluto, e con una notizia in viso; e	**dice** : - è arrivato il signor	- *CAP. XXXVIII*
118	le posso accertare che non gli si	**dice** così; perché, quando	- *CAP. XXXVIII*
119	agli anni non c'è rimedio: e, come	**dice** , senectus ipsa est morbus.	- *CAP. XXXVIII*
120	La tradizione, per dir la verità,	**dice** semplicemente i morti	- *CAP. XXXVIII*
121	aspro e pungente. Anche il bambino,	**dice** il manoscritto, riposa	- *CAP. XXXVIII*
122	qualche fastidiuccio anche lì. L'uomo (	**dice** il nostro anonimo: e	- *CAP. XXXVIII*

dicembre *4*

1	del signor Duca di Feria ai `~ di	**dicembre** `6´@, et confirmata	- *CAP. III*
2	E il governatore, con grida del - di	**dicembre** , fissò il prezzo del	- *CAP. XXVIII*
3	proibì, con un'altra grida del `5 di	**dicembre** , di portar fuori della	- *CAP. XXVIII*
4	poco prima o poco dopo il ´~ di	**dicembre** , che fu il giorno di	- *CAP. XXVIII*

dicendo *74*

1	insieme di comando e di supplica, e	**dicendo** : - per amor del cielo! - Delle	- *CAP. I*
2	ci vuol altro, ci vuol altro. Così	**dicendo** prese il lume, e, brontolando	- *CAP. I*
3	sempre qualche gran cosa, non	**dicendo** mai nulla di chiaro; tutte	- *CAP. II*
4	è tempo perduto per tutt'e due -. Così	**dicendo** , entrò in fretta nell'orto, e	- *CAP. II*
5	saper subito, sul momento -. E, così	**dicendo** , mise, forse senza	- *CAP. II*
6	petto, e pensi se nel mio caso... Così	**dicendo** , s'era levata la chiave di	- *CAP. II*
7	la febbre. Salì poi lentamente le scale,	**dicendo** , ogni tre scalini, - son	- *CAP. II*
8	vi fo vedere, e toccar con mano. Così	**dicendo** , s'alzò dal suo seggiolone, e	- *CAP. III*
9	preso, gli troncò il nastro in bocca,	**dicendo** : - oh! signor dottore, come	- *CAP. III*
10	bene. Le son tutte qui -. E, così	**dicendo** , si levò la bisaccia	- *CAP. III*
11	del popolo, che glielo raccomandava,	**dicendo** : - è un uomo dabbene che	- *CAP. IV*
12	che il cappuccino lasciò svaporare,	**dicendo** di tempo in tempo: - è un	- *CAP. IV*
13	facevan girare e stridere, si sono alzate,	**dicendo** , a una voce: - oh padre	- *CAP. IV*
14	a tre piedi, troncò i complimenti,	**dicendo** a Lucia: - quietatevi, povera	- *CAP. V*
15	pensiamo quel che si possa fare. Così	**dicendo** , appoggiò il gomito sinistro	- *CAP. V*
16	chiusa, la sarebbe andata male -. Così	**dicendo** , diede due picchi col	- *CAP. V*
17	dobbiam tutti comparire... - e, così	**dicendo** , aveva preso tra le dita, e	- *CAP. VI*
18	per questa volta; e la vedremo. Così	**dicendo** , additò, con impero	- *CAP. VI*
19	amor del cielo... non mi nomini -. Così	**dicendo** , e guardando intorno, uscì,	- *CAP. VI*
20	i due sposi, con due testimoni, e	**dicendo** io: questa è mia moglie, e	- *CAP. VI*
21	a destra e a sinistra, e tornava	**dicendo** : - nessuno - : parola che	- *CAP. VII*
22	che lo scusasse con la compagnia,	**dicendo** ch'era trattenuto da un	- *CAP. VII*
23	farebbero resuscitare un morto? - Così	**dicendo** , se ne tornò in cucina. Il	- *CAP. VII*
24	momento: torno con la risposta. Così	**dicendo** , richiuse la finestra. A	- *CAP. VII*
25	chiuso l'armadio, la consegnò a Tonio,	**dicendo** : - va bene? - Ora, - disse	- *CAP. VIII*
26	occhi dalla carta; la piegò in quattro,	**dicendo** : - ora, sarete contento? - e,	- *CAP. VIII*
27	se si fossero avvisti d'aver fatto tardi, e	**dicendo** di voler andar subito a	- *CAP. VIII*
28	di volere ciò ch'Egli ha voluto -. Così	**dicendo** s'inginocchiò nel mezzo	- *CAP. VIII*
29	giovine... con donne voglio dire. Così	**dicendo** , andò avanti. Lucia arrossì;	- *CAP. IX*
30	mano ruvida sur una ferita. Continuò	**dicendo** che, quand'anche... caso mai..	- *CAP. X*
31	a grado la voce e le parole, proseguì	**dicendo** che però a ogni fallo c'era	- *CAP. X*
32	di voi. Ne prendo io la cura -. Così	**dicendo** , scosse un campanello che	- *CAP. X*
33	lettovi: porta orientale, gliela rendette	**dicendo** : - siete fortunato, bravo	- *CAP. XI*
34	modo soddisfacente a queste grida, ora	**dicendo** a buon conto le parole	- *CAP. XIII*
35	e corse, come poté, verso Ferrer,	**dicendo** : - sono nelle mani di Dio	- *CAP. XIII*
36	Renzo: - e poi un boccone -. Così	**dicendo** , si buttò a sedere sur una	- *CAP. XIV*
37	Questo gli mescé subito da bere,	**dicendo** : per bagnar le labbra -. E	- *CAP. XIV*
38	fiasco; perché questo è fesso -. Così	**dicendo** , lo percosse leggermente	- *CAP. XIV*

39	a metterseli, proseguiva tuttavia	**dicendo** : - ma io non ci voglio	*- CAP. XV*
40	intende: e poi, lo sentirete -. E così	**dicendo** , tornò verso la brigata. "	*- CAP. XVI*
41	Come? Come? - Perché, e lo va	**dicendo** lui, ci trova più gusto a	*- CAP. XVIII*
42	comandato, interruppe subitamente,	**dicendo** che prendeva l'impresa	*- CAP. XX*
43	povera Lucia, e licenziò don Rodrigo,	**dicendo** : - tra poco avrete da me	*- CAP. XX*
44	strada che doveva tenere, e la licenziò	**dicendo** : - fate ogni cosa come v'ho	*- CAP. XX*
45	che v'ho pregata più volte -. Così	**dicendo** , si cacciò sotto vestita; e	*- CAP. XXI*
46	in un canto del salottino, stava appunto	**dicendo** sotto voce a un suo	*- CAP. XXII*
47	troppo. Il cappellano si mosse,	**dicendo** tra sé: " non c'è	*- CAP. XXIII*
48	a un sì giocondo prodigio! - Così	**dicendo** , stese la mano a prender	*- CAP. XXIII*
49	l'oggetto non ancor conosciuto -. Così	**dicendo** , stese le braccia al collo	*- CAP. XXIII*
50	sia Dio; e probabilmente... - Così	**dicendo** , corse a un tavolino, e	*- CAP. XXIII*
51	di nuovo la mano, in atto di commiato,	**dicendo** : - v'aspetto -. Si voltò a	*- CAP. XXIII*
52	poi umiliato, rimaneva come estatica,	**dicendo** solo, ogni poco: - oh	*- CAP. XXIV*
53	lode però che rifiutava modestamente,	**dicendo** soltanto che aveva	*- CAP. XXIV*
54	e poi, sempre discreta, le lascia sole,	**dicendo** che andava a preparare	*- CAP. XXIV*
55	in casa di don Abbondio; e concluse	**dicendo** : - abbiam fatto male; e	*- CAP. XXIV*
56	son piene le fosse. Il cardinale partì,	**dicendo** : - la benedizione del	*- CAP. XXIV*
57	la lettera, e la presentò al cardinale,	**dicendo** : - è della signora donna	*- CAP. XXV*
58	in grazia del suo valore in astrologia;	**dicendo** che chi aveva potuto	*- CAP. XXVII*
59	un po' di biancheria sua e del padrone,	**dicendo** intanto: - il breviario	*- CAP. XXIX*
60	questa poca grazia di Dio, - e così	**dicendo** , l'accomodava nella gerla,	*- CAP. XXIX*
61	don Abbondio fece una scappellata,	**dicendo** intanto tra sé: " ohimè,	*- CAP. XXX*
62	perché la dimenasse; e se n'andò	**dicendo** : - son rimasto solo;	*- CAP. XXXIII*
63	di fare una carità così necessaria; e,	**dicendo** che andava ad	*- CAP. XXXIV*
64	io su quel carro: prendete -. Così	**dicendo** , aprì una mano, fece	*- CAP. XXXIV*
65	che facciamo, ci maledicono, e vanno	**dicendo** che, finita la morìa, ci	*- CAP. XXXIV*
66	buona bevuta, poi lo porse a Renzo,	**dicendo** : - bevi alla nostra	*- CAP. XXXIV*
67	non ho più tempo di darti retta. E così	**dicendo** , rigettò da sé il braccio	*- CAP. XXXV*
68	momento. Ringraziò dunque il frate,	**dicendo** che voleva andar più	*- CAP. XXXVI*
69	non so che suono, Renzo la prevenne	**dicendo** : - Lucia è guarita:	*- CAP. XXXVII*
70	di partire, offrì anche a lei danari,	**dicendo** : - gli ho qui tutti,	*- CAP. XXXVII*
71	podere, non se n'occupava punto,	**dicendo** ch'era una parrucca	*- CAP. XXXVII*
72	in un momento tutto quel tempo,	**dicendo** in compendio che,	*- CAP. XXXVII*
73	lo so io, lo so io -. Così	**dicendo** , accennava Agnese col	*- CAP. XXXVIII*
74	imparassero tutti a leggere e scrivere,	**dicendo** che, giacché la c'era	*- CAP. XXXVIII*

dicendogli *2*

1	berlinghe, e le diede al Tanabuso,	**dicendogli** : - voi altri state ad	*- CAP. XX*
2	scodelletta, con dentro acqua e aceto,	**dicendogli** che buttasse lì i	*- CAP. XXXIII*

dicendole *1*

1	Lucia. - Mia madre! - esclamò questa.	**Dicendole** poi il curato, che	*- CAP. XXIV*

dicesse *10*

1	volontariamente nemico: pareva che gli	**dicesse** : ma perché non avete saputo	*- CAP. I*
2	sorridere e approvare ogni cosa che	**dicesse** un commensale, e a cui un	*- CAP. V*
3	in mano una supplica, e pareva che	**dicesse** : vedremo. Di qua una	*- CAP. VII*
4	allora, co' suoi compagni, come se	**dicesse** : vediamo cosa voglion da	*- CAP. VII*
5	e di malizia insieme, e pareva che	**dicesse** : ah! la c'è cascata la brava.	*- CAP. X*
6	da quello e da quell'altro, perché	**dicesse** chi era stato a far quella	*- CAP. XI*
7	a spasso, uscì, senza che nessuno gli	**dicesse** nulla; ma il cuore di dentro	*- CAP. XVI*
8	parve che in quel momento gli	**dicesse** : tu non dormirai. " Che	*- CAP. XXI*
9	giusta per forza; o che, povera donna,	**dicesse** la cosa a qualcheduno in	*- CAP. XXIV*
10	era sordo da quell'orecchio. Non che	**dicesse** di no; ma eccolo di	*- CAP. XXXVIII*

dicessero *1*

1	far vista d'ascoltarli sul serio, come se	**dicessero** delle cose giuste. Hai	*- CAP. X*

dicessi *1*

1	più bello, ah! ah! pareva che gli	**dicessi**	delle pazzie. Son sicuro	- *CAP. XIV*

diceste *1*

1	- vorrei un servizio da voi; vorrei che	**diceste**	al padre Cristoforo, che ho	- *CAP. III*

diceua *2*

1	la città, alcuni pur ne guarivano, " si	**diceua**	" (gli ultimi argomenti	- *CAP. XXXI*
2	son sempre curiosi a sapersi), " si	**diceua**	dalla plebe, et ancora da	- *CAP. XXXI*

diceva *124*

1	né a questo luogo né altrove.	**Diceva**	tranquillamente il suo ufizio, e	- *CAP. I*
2	un voler raddirizzar le gambe ai cani;	**diceva**	anche severamente, ch'era un	- *CAP. I*
3	i partiti che le si erano offerti, come	**diceva**	lei, o per non aver mai trovato	- *CAP. I*
4	un giovanetto ignorante. " Vedremo, -	**diceva**	tra sé: - egli pensa alla	- *CAP. II*
5	di trattenerla con chiacchiere, com'ella	**diceva**	, non punto belle; ma essa,	- *CAP. III*
6	signore sghignazzava, e don Rodrigo	**diceva**	: vedremo, vedremo. - Per	- *CAP. III*
7	cosa. Capitò appunto mentre la donna	**diceva**	: - date qui, e andate innanzi	- *CAP. III*
8	mezzogiorno, restassero serviti (così si	**diceva**	allora) di venir da lui, a	- *CAP. IV*
9	perché tutto ciò che si faceva o si	**diceva**	in onore del conte duca, lo	- *CAP. V*
10	tutti insieme. - Non c'è carestia, -	**diceva**	uno: - sono gl'incettatori... - E	- *CAP. V*
11	sono gl'incettatori... - E i fornai, -	**diceva**	un altro: - che nascondono il	- *CAP. V*
12	pentì poi, in capo a tre giorni. Agnese	**diceva**	il vero, e riguardo alla	- *CAP. VI*
13	la mano sinistra, con un viso che	**diceva**	: mi fai torto. - Ma, se tua	- *CAP. VI*
14	rispondere a queste vostre ragioni, -	**diceva**	: - ma vedo che, per far	- *CAP. VI*
15	quel giorno, - per un certo servizio, -	**diceva**	. Avutolo, lo condusse nella	- *CAP. VII*
16	un bell'onore, senza contar la mancia, -	**diceva**	uno de' malandrini, - se,	- *CAP. VII*
17	chiamava Renzo, con voce fioca, e	**diceva**	, pregando: - andiamo,	- *CAP. VIII*
18	stava attenta, o per ravviare il cicalìo,	**diceva**	: - sicuro: adesso capisco: va	- *CAP. VIII*
19	sentito... - A casa, a casa, -	**diceva**	Renzo, - prima che venga	- *CAP. VIII*
20	padre! - E tentennava la testa. Mentre	**diceva**	stentatamente quelle parole,	- *CAP. VIII*
21	- tu sei una ragazzina, - le si	**diceva**	: - queste maniere non ti	- *CAP. IX*
22	uguale facilità, - ehi! ehi! - le	**diceva**	; - non è questo il fare d'una	- *CAP. IX*
23	avevano incominciati. Se qualcheduna	**diceva**	una parola sul cicalìo della	- *CAP. X*
24	più fastidiosi. - Di belle ciarle, -	**diceva**	, - faranno questi mascalzoni,	- *CAP. XI*
25	della moltitudine male e ben vestita. Si	**diceva**	di sicuro dov'erano i	- *CAP. XII*
26	I deputati si radunarono, o come qui si	**diceva**	spagnolescamente nel gergo	- *CAP. XII*
27	addietro ch'io possa riprender fiato, -	**diceva**	agli alabardieri: - ma non	- *CAP. XII*
28	che venivan di giù. Quello poi che	**diceva**	di vedere, era un gran	- *CAP. XII*
29	io che tutto questo non serve a nulla, -	**diceva**	un altro: - è un buco	- *CAP. XII*
30	Parole da non ripetersi	**diceva**	, con la schiuma alla bocca,	- *CAP. XII*
31	da mangiare a cinque figliuoli -. Così	**diceva**	uno che veniva barcollando	- *CAP. XII*
32	ritirarsi, per fargli largo. - Io? -	**diceva**	un altro, quasi sottovoce, a	- *CAP. XII*
33	di provvisione. - Son tutti birboni, -	**diceva**	un vicino. - Sì; ma il capo è	- *CAP. XII*
34	come volevano trattar noi. - Pane eh? -	**diceva**	uno che cercava d'andar in	- *CAP. XII*
35	fermava, chi voleva tornare indietro, chi	**diceva**	: - avanti, avanti -. C'era un	- *CAP. XII*
36	al comandante del castello, che allora si	**diceva**	di porta Giovia; il quale	- *CAP. XIII*
37	una corda, quattro gran chiodi, con che	**diceva**	di volere attaccare il vicario	- *CAP. XIII*
38	le gote, mandava un gran soffio, e	**diceva**	tra sé: " por mi vida' que	- *CAP. XIII*
39	poi innanzi verso il cocchiere, gli	**diceva**	in fretta: - adelante' Pedro'	- *CAP. XIII*
40	si ritirassero un poco. - Di grazia, -	**diceva**	anche lui, - signori miei, un	- *CAP. XIII*
41	largo si fece; - venite pure avanti, -	**diceva**	più d'uno al cocchiere,	- *CAP. XIII*
42	ospite. - Presto, presto, -	**diceva**	lui: - aprite bene, ch'io	- *CAP. XIII*
43	Ehi! ehi! signori, un momento, -	**diceva**	poi ancora a quelli di	- *CAP. XIII*
44	facesse far presto. - Presto, presto, -	**diceva**	anche Ferrer di dentro,	- *CAP. XIII*
45	porta, facendogli coraggio tuttavia; ma	**diceva**	intanto tra sé: " aqui està	- *CAP. XIII*
46	per me, non voglio più impicciarmene, -	**diceva**	il vicario: - me ne chiamo	- *CAP. XIII*
47	seri per il vicario; chi, sghignazzando,	**diceva**	: - non abbiate paura, che	- *CAP. XIV*
48	me, co' miei occhi: ora, questa grida	**diceva**	proprio le cose giuste per	- *CAP. XIV*
49	mancaron però i critici. - Eh sì, -	**diceva**	uno: - dar retta a'	- *CAP. XIV*
50	della sua cortesia. - Di che cosa? -	**diceva**	colui: - una mano lava	- *CAP. XIV*
51	Sta' zitto, buffone; va' a letto, -	**diceva**	l'oste. Ma Renzo continuava	- *CAP. XV*

52	notaio li teneva a freno con gli occhi, e	**diceva** intanto tra sé: " se tu	- *CAP. XV*
53	sue buone parole, - abbiate pazienza, -	**diceva** : - fanno il loro dovere.	- *CAP. XV*
54	a ciarlare de' fatti suoi. - Ma! -	**diceva** uno: - questa volta par	- *CAP. XVI*
55	non esser andato a Milano stamattina, -	**diceva** un altro. - Se vai domani,	- *CAP. XVI*
56	intanto una lettera del cugino, la quale	**diceva** che la trama era ben	- *CAP. XVIII*
57	ma bene! La vedremo, la vedremo, -	**diceva** il conte zio, seguitando a	- *CAP. XVIII*
58	il che equivaleva a esser, come si	**diceva** altre volte, tisico in terzo	- *CAP. XIX*
59	avanti, sentì uno di que' due, che	**diceva** : - ecco una buona giovine	- *CAP. XX*
60	svenne. - Su, su, coraggio, -	**diceva** il Nibbio. - Coraggio,	- *CAP. XX*
61	mani giunte dinanzi alle labbra, - oh -	**diceva** : - per l'amor di Dio, e della	- *CAP. XX*
62	mento sullo sportello, guardando Lucia,	**diceva** : - venite, la mia giovine;	- *CAP. XXI*
63	e dal terrore. - Coraggio, coraggio, -	**diceva** la vecchia: - se ve lo dice	- *CAP. XXI*
64	quanto fosse strettamente necessario.	**Diceva** , come tutti dicono, che le	- *CAP. XXII*
65	con un'occhiata pietosa che	**diceva** : sono nelle vostre mani:	- *CAP. XXIII*
66	buono: sentite che vi chiede perdono? -	**diceva** la buona donna	- *CAP. XXIV*
67	che possiamo andar presto, - le	**diceva** don Abbondio. Lucia	- *CAP. XXIV*
68	Lucia rispose con uno sguardo che	**diceva** di sì, tanto chiaro come	- *CAP. XXIV*
69	- È una gran misericordia davvero! -	**diceva** la buona donna: -	- *CAP. XXIV*
70	lui, un precipizio. " Anche tu, -	**diceva** tra sé alla bestia, - hai	- *CAP. XXIV*
71	accaduta in un giorno in cui, com'essa	**diceva** , non c'era il gatto nel	- *CAP. XXIV*
72	- A vederlo lì davanti all'altare, -	**diceva** , - un signore di quella	- *CAP. XXIV*
73	quella cosa d'oro che aveva in testa... -	**diceva** una bambinetta. - Sta'	- *CAP. XXIV*
74	loro se saprebbero ripeter le parole che	**diceva** : sì; non ne	- *CAP. XXIV*
75	ritiratevi; ma! ma! - Federigo gli	**diceva** : - lasciateli fare, - e	- *CAP. XXIV*
76	di maritarli. " Dunque non sa niente, -	**diceva** tra sé: - Agnese è stata	- *CAP. XXV*
77	cadere, o di stornare quel discorso; o	**diceva** , in termini generali, di non	- *CAP. XXV*
78	parole. - Sai perché ti par così? -	**diceva** Agnese: - perché hai tanto	- *CAP. XXV*
79	e tutto ciò che, in quell'occasione, si	**diceva** della giovine, le venne la	- *CAP. XXV*
80	a un così buon fine. Giacché, come	**diceva** spesso agli altri e a se	- *CAP. XXV*
81	cardinale, su quel particolare: - tutto, -	**diceva** con gli altri della famiglia,	- *CAP. XXV*
82	figliuoli. " Ecco come vanno le cose, -	**diceva** ancora tra sé don	- *CAP. XXVI*
83	aveva ricevuto la risposta in cui gli si	**diceva** che non s'era potuto	- *CAP. XXVI*
84	stata raccontata una, veniva uno e le	**diceva** che non era vero nulla;	- *CAP. XXVI*
85	tremenda storia di quella persona (così	**diceva**); e qui rendeva ragione	- *CAP. XXVII*
86	di parlargliene spesso. - Ebbene? - le	**diceva** : - non ci pensiam più a	- *CAP. XXVII*
87	sul costume delle giovani, le quali,	**diceva** , - quando hanno nel	- *CAP. XXVII*
88	sé, altro che in bene; avrebbe voluto,	**diceva** , che fosse presente	- *CAP. XXVII*
89	voleva fargli scrivere. - La s'ingegni, -	**diceva** in que' casi; - faccia da	- *CAP. XXVII*
90	dell'Alcabizio, per mera ostinazione,	**diceva** don Ferrante; il quale,	- *CAP. XXVII*
91	aveva scelto Aristotile, il quale, come	**diceva** lui, non è né antico né	- *CAP. XXVII*
92	leggerle, per non buttar via il tempo,	**diceva** ; né comprarle, per non	- *CAP. XXVII*
93	in somma. Ma cos'è mai la storia,	**diceva** spesso don Ferrante,	- *CAP. XXVII*
94	segretario fiorentino; mariolo sì,	**diceva** don Ferrante, ma	- *CAP. XXVII*
95	Giovanni Botero; galantuomo sì,	**diceva** pure, ma acuto. Ma,	- *CAP. XXVII*
96	anche all'opere di que' due matadori,	**diceva** don Ferrante; il libro in	- *CAP. XXVII*
97	travagliate dal peso e dalla burrasca, si	**diceva** che pericolassero ogni	- *CAP. XXIX*
98	che gente! Oh che gente! Ma a chi	**diceva** queste cose? Ad uomini	- *CAP. XXIX*
99	né guardare in su; qualcheduno	**diceva** : - eh messere! faccia	- *CAP. XXIX*
100	di far la guerra. - Bisognerebbe, -	**diceva** , - che fossero qui que'	- *CAP. XXIX*
101	son quelli che ci verranno a aiutare, -	**diceva** Perpetua. - Codeste, mi	- *CAP. XXIX*
102	visita del cardinale. - Grand'uomo! -	**diceva** ; - grand'uomo! Peccato	- *CAP. XXIX*
103	Oh! voglion far altro che venir lassù, -	**diceva** Perpetua: - anche loro	- *CAP. XXX*
104	anche per loro. " Tra due fuochi, -	**diceva** tra sé don Abbondio: -	- *CAP. XXX*
105	regalata, e contando que' nuovi ruspi,	**diceva** tra sé: " son caduta in	- *CAP. XXX*
106	ne voglio saper nulla di queste cose, -	**diceva** . - Quante volte ve lo devo	- *CAP. XXX*
107	più oscuri e disordinati del morbo. Si	**diceva** composto, quel veleno, di	- *CAP. XXXII*
108	- Lasciatemi ammazzar quell'infame, -	**diceva** quindi ai monatti, - e	- *CAP. XXXIII*
109	spoglie. - Sta' buono, sta' buono, -	**diceva** allo sventurato Rodrigo	- *CAP. XXXIII*
110	venivan quelle parole. - Tienlo forte, -	**diceva** l'altro monatto: - è fuor	- *CAP. XXXIII*
111	- Se ci hanno da andare, - gli	**diceva** , - ci anderanno anche	- *CAP. XXXIII*
112	testa, e, avendo tutt'altra voglia, come	**diceva** poi, quando raccontava	- *CAP. XXXIV*

113 timore delle polveri venefiche che si **diceva** esser spesso buttate da - *CAP. XXXIV*
114 è quella voce!... - Paura di che? - **diceva** quella voce soave: - - *CAP. XXXVI*
115 volta), lui medesimo, a questo punto, **diceva** che, di quella notte, - *CAP. XXXVII*
116 suoi antichi padroni, e di fare, come **diceva** , un atto del suo - *CAP. XXXVII*
117 - In rerum natura, - **diceva** , - non ci son che due - *CAP. XXXVII*
118 La c'è pur troppo la vera cagione, - **diceva** ; - e son costretti a - *CAP. XXXVII*
119 passato quel dolor di capo, per cui mi **diceva** di non poterci maritare? - *CAP. XXXVIII*
120 di palo in frasca. - Bisognerebbe, - **diceva** , - poter far levare - *CAP. XXXVIII*
121 come un attestato di ciò che la fama **diceva** di lui: aperto, cortese, - *CAP. XXXVIII*
122 farebbe l'istrumento in regola. " Ah! - **diceva** poi tra sé don - *CAP. XXXVIII*
123 tempo due giorni di seguito, subito **diceva** : - eh già, in questo - *CAP. XXXVIII*
124 meglio in avvenire. - Ho imparato, - **diceva** , - a non mettermi ne' - *CAP. XXXVIII*

dicevan *6*

1 trovato un cane che la volesse, come **dicevan** le sue amiche. - Vengo, - - *CAP. I*
2 con impazienza. Lorenzo o, come **dicevan** tutti, Renzo non si fece - *CAP. II*
3 sorte! oh che birboni! E la roba che **dicevan** contro di lui! Tutte - *CAP. XVI*
4 prodezze di quel signore: e su tutto la **dicevan** come la sentivano, - *CAP. XXV*
5 dipingere. - Siamo ancora fortunati, - **dicevan** le due donne: - - *CAP. XXX*
6 padre Cristoforo. - Ma per lui, - **dicevan** poi, - sta meglio di - *CAP. XXXVIII*

dicevano *12*

1 pranzi, di conversazioni, di festini, come **dicevano** allora, di villeggiature, di - *CAP. IX*
2 in casa ci fosse qualche traditore, come **dicevano** que' due galantuomini. - *CAP. XI*
3 grano, nascosto, murato, sepolto, come **dicevano** , e a far ritornar - *CAP. XII*
4 l'impostura infame di que' birboni, che **dicevano** che non c'era né pane, - *CAP. XII*
5 della sua aria compunta; i più vicini **dicevano** agli altri: guardate; e - *CAP. XIV*
6 mula, tra il susurro di cento voci che **dicevano** : Dio la benedica! Don - *CAP. XXIII*
7 la metà del riso vestito (risone lo **dicevano** qui, e lo dicon - *CAP. XXVIII*
8 arrolato in qualche terzo, come allora **dicevano** , di Spagna o di - *CAP. XXIX*
9 videntur ". Questa predizione, cavata, **dicevano** , da un libro intitolato - *CAP. XXXII*
10 in quantità, esempi di peste, come **dicevano** , manufatta: citavano - *CAP. XXXII*
11 - nel luogo di quel poverino -, come **dicevano** . Viti, gelsi, frutti - *CAP. XXXIII*
12 eran pigionali che brontolavano, e **dicevano** di far presto: ai quali - *CAP. XXXIV*

dicevate *2*

1 che non sapevate quello che vi **dicevate** ? Volete credere che - *CAP. XXXVI*
2 che la fosse bella? E quando me lo **dicevate** voi altri, v'ho mai - *CAP. XXXVIII*

dicevo *7*

1 che convenisse di fare. "Ben è vero, **dicevo** tra me, - *INTRODUZIONE*
2 Pur troppo, - disse una voce. - Lo **dicevo** io, - riprese Renzo: - già - *CAP. XIV*
3 mercante, - se le sapete le novità. Lo **dicevo** io che, stando qui sempre - *CAP. XVI*
4 la briglia sul collo. Dunque, come ti **dicevo** , anche qui si patisce un - *CAP. XVII*
5 che è poi anche il suo. Questo frate, **dicevo** io, l'ha sempre col - *CAP. XVIII*
6 vostra paternità; son cose, come io le **dicevo** , da finirsi tra di noi, da - *CAP. XIX*
7 pregato d'altro, - rispose il cardinale. - **Dicevo** , - replicò don Abbondio, - *CAP. XXIII*

dichiara *1*

1 pubblica un bando contro di essi. **Dichiara** e diffinisce tutti coloro - *CAP. I*

dichiararsi *2*

1 o di stare alla sua sentenza, o di **dichiararsi** suo nemico; il che - *CAP. XIX*
2 non volevan moversi, e nemmeno **dichiararsi** , se prima un esercito - *CAP. XXVII*

dichiarasse *1*

1 che faceva più fuoco, perché questa si **dichiarasse** ; e intanto, - *CAP. XXVII*

dichiarata *2*

1 una ragione sarebbero ingiuste), s'era **dichiarata** sostenitrice di quella - *CAP. XXVII*

2 mesi, salvo il vero; dopo i quali, **dichiarata** l'inimicizia tra la - *CAP. XXXIII*

dichiarava *1*

1 messa al punto di voler vendetta; e **dichiarava** suo nemico chiunque - *CAP. IV*

dichiari *1*

1 parola. E se voi mi chiedete ch'io vi **dichiari** sciolta da codesto voto, - *CAP. XXXVI*

dichiaro *2*

1 del re nostro signore, che Dio guardi: **dichiaro** e definisco che i pranzi - *CAP. V*
2 - con l'autorità che ho dalla Chiesa, vi **dichiaro** sciolta dal voto di - *CAP. XXXVI*

dichiarò *1*

1 i serventi e gl'impiegati d'ogni grado, **dichiarò** , davanti a loro, - *CAP. XXXI*

dici *1*

1 intendo di darti il mezzo di pagarlo. - **Dici** davvero? - Davvero. Eh? - *CAP. VI*

diciam *2*

1 violenza privata. Ora, l'intrinsichezza, **diciam** meglio, una lega con un - *CAP. XIX*
2 figura così inzuppata, così infangata, **diciam** pure così lercia, e - *CAP. XXXVII*

diciamo *1*

1 ignoranti, così non sarà male che ne **diciamo** qui quanto basti per - *CAP. XXVII*

diciamolo *1*

1 tutta la santità, tutta la saviezza, **diciamolo** pur francamente, tutte le - *CAP. X*

diciotto *1*

1 alcuni punti distante da essa non più di **diciotto** o venti miglia; chi non - *CAP. XXXI*

dicitore *3*

1 comandare, essere in somma il **dicitore** , affinché il suo linguaggio - *CAP. VIII*
2 Ma quelli che vedevan la faccia del **dicitore** , e sentivan le sue parole, - *CAP. XII*
3 Nessuno però se n'avvide; e il **dicitore** , senza interrompere il filo - *CAP. XVI*

dicitura *3*

1 fatti da questo manoscritto, e rifarne la **dicitura** ? " Non essendosi - *INTRODUZIONE*
2 Ma, rifiutando come intollerabile la **dicitura** del nostro autore, - *INTRODUZIONE*
3 la dicitura del nostro autore, che **dicitura** vi abbiam noi - *INTRODUZIONE*

dico *131*

1 ma a me era parsa bella, come **dico** ; molto bella. " - *INTRODUZIONE*
2 trionfante, di quelle risposte che, non **dico** risolvon le questioni, - *INTRODUZIONE*
3 - Oh, per amor del cielo! Quando **dico** niente, o è niente, o è cosa che - *CAP. I*
4 un curato, ci gongola; io direi, e **dico** che lei gli scrivesse una bella - *CAP. I*
5 gente. Ma ora... basta, so quel che **dico** . Noi poveri curati siamo tra - *CAP. II*
6 un volto tra l'attonito e l'adirato. - **Dico** per dire, abbiate pazienza, dico - *CAP. II*
7 - Dico per dire, abbiate pazienza, **dico** per dire. Vorrei vedervi - *CAP. II*
8 le ho fatte tutte, come avrei dovuto, vi **dico** . - Perché non le ha fatte a - *CAP. II*
9 più altri impedimenti? - Quando vi **dico** ... - Ebbene: avrò pazienza per - *CAP. II*
10 e con l'orecchio all'erta. - Quando vi **dico** che non so niente... In difesa - *CAP. II*
11 di non chiamarlo così!), l'ho visto, **dico** , ridersene. Pigliate quei quattro - *CAP. III*
12 uomo: e il vostro caso è serio, vi **dico** , serio: la grida canta chiaro; e - *CAP. III*
13 fin da quest'estate; e oggi, come le **dico** , era il giorno stabilito col signor - *CAP. III*
14 aria. - Le giuro... - Andate, vi **dico** : che volete ch'io faccia de' - *CAP. III*
15 che gioverebbero le mie parole? **Dico** a te, il mio Renzo, che tu - *CAP. V*
16 Renzo! vuoi tu confidare in me?... che **dico** in me, omiciattolo, fraticello? - *CAP. V*
17 al malvagio, piace generalmente (non **dico** a tutti) immaginarselo con la - *CAP. V*

18 della cavalleria moderna, ch'è la vera, **dico** e sostengo che un messo il - *CAP. V*
19 podestà. - Che piano? - Piano, le **dico** : cosa mi viene a dire? Atto - *CAP. V*
20 - Le **dico** che a me accade ogni giorno di - *CAP. V*
21 con le cattive. Ha l'occhio per tutto, **dico** , e le mani lunghe; e, se ha - *CAP. V*
22 con un conte duca, con un Olivares. **Dico** il vero, che vorrei rinascere di - *CAP. V*
23 battendo con enfasi ogni sillaba: - **dico** , proferisco, e sentenzio che - *CAP. V*
24 bisogno di riguardi a parlarvene. Lucia, **dico** : vedete come io pronunzio - *CAP. VI*
25 spezzarlo. Lucia è sicura da voi: ve lo **dico** io povero frate; e in quanto a - *CAP. VI*
26 nulla. La cosa è tale quale ve la **dico** : per segno tale che una mia - *CAP. VI*
27 le cose alle quali abbiamo abilità: non **dico** quelle sole. - Poh! zia; non son - *CAP. VII*
28 - Convertito, cugino; convertito, vi **dico** . Io per me, ne godo. Sapete - *CAP. VII*
29 poco fa; e ho pensato, come vi **dico** , che, se li tengo a dormir con - *CAP. VII*
30 e con un piede sul vangile; stando, **dico** , a speculare tra sé sui - *CAP. VIII*
31 ho preso, perche mi veniva in taglio; e **dico** dove, per non farmi bello della - *CAP. XI*
32 voler riuscire un galantuomo; l'ho visto, **dico** , più volte affaccendato sulla - *CAP. XI*
33 cuccagna fin che durava; affacchinarsi, **dico** , e scalmanarsi più del solito, - *CAP. XII*
34 ad intendere. Viva l'abbondanza! - Vi **dico** io che tutto questo non serve - *CAP. XII*
35 viso serio, burbero, accipigliato, e non **dico** abbastanza, di don Filippo II, - *CAP. XII*
36 un uomo all'angosce mortali, Renzo, **dico** , mise da parte ogni pensiero - *CAP. XIII*
37 per aiutarlo, come s'è fatto oggi. Non **dico** che deva andar lui in giro, in - *CAP. XIV*
38 e metterne de' meglio: e poi, come **dico** , ci saremo anche noi a dare - *CAP. XIV*
39 e parlino in difesa della ragione. **Dico** bene, signori miei? Renzo - *CAP. XIV*
40 so subito che caso si fa delle gride. - **Dico** davvero, - disse l'oste, sempre - *CAP. XIV*
41 ho una vena anch'io, e qualche volta ne **dico** delle curiose... ma quando le - *CAP. XIV*
42 po' di brio, sì... ma le ragioni le **dico** giuste. Dimmi un poco; chi è - *CAP. XIV*
43 bottega? I poveri figliuoli, n'è vero? **dico** bene? Guarda un po' se que' - *CAP. XIV*
44 certi vini traditori; e alle volte, come **dico** , si sa, quando il vino è giù, - *CAP. XV*
45 costoro (avevano il diavolo addosso vi **dico** , e poi c'era chi gli aizzava), - *CAP. XVI*
46 croce. Fu in un batter d'occhio, vi **dico** : piglia piglia; tutto ciò che - *CAP. XVI*
47 mia. Ho moglie e figliuoli; e poi, **dico** la verità, i baccani non mi - *CAP. XVI*
48 non ve lo saprei dire), cominciò, **dico** , un andare e venire di - *CAP. XVII*
49 con impazienza il lento scorrer dell'ore. **Dico** misurava, perché, ogni - *CAP. XVII*
50 de' nemici in quelle classi. Lo faceva, **dico** , ogni volta che potesse esser - *CAP. XVII*
51 Il Signore m'ha dato del bene, come ti **dico** . Ora ti condurrò dal mio - *CAP. XVII*
52 e una barbetta misera misera: non **dico** per predicare, perché - *CAP. XVIII*
53 mio cugino. Ma è riscaldato; e, come **dico** , non c'è che il signore zio, - *CAP. XVIII*
54 creatura una carità, una carità... non **dico** pelosa, ma una carità - *CAP. XVIII*
55 certe conseguenze... possibili: non **dico** di più. Questo padre - *CAP. XIX*
56 porta quest'abito... - Vorrei crederlo: lo **dico** di cuore: vorrei crederlo; ma - *CAP. XIX*
57 accomoderemo tutto in una volta. C'è, **dico** , che lo stesso padre - *CAP. XIX*
58 una soddisfazione data a lui, e... non **dico** vantarsene, trionfarne, ma... - - *CAP. XIX*
59 in più d'un libro (libri stampati, **dico**) di quel tempo. Che il - *CAP. XIX*
60 andare, lasciatemi andare! - Vi **dico** che non abbiate paura: non - *CAP. XX*
61 - Cosa le devi dire? Falle coraggio, ti **dico** . Tu sei venuta a codesta età, - *CAP. XX*
62 - Ma che? - Ma... **dico** il vero, che avrei avuto più - *CAP. XXI*
63 subito... - Domattina ci rivedremo, vi **dico** . Via, intanto fatevi coraggio. - *CAP. XXI*
64 una notte in terra. Falle coraggio, ti **dico** ; tienla allegra. E che non - *CAP. XXI*
65 insegnamento della religione. Badò, **dico** , a quelle parole, a quelle - *CAP. XXII*
66 piuttosto strane che mal fondate; **dico** anche a coloro che - *CAP. XXII*
67 hanno fatto? - interruppe il cardinale. - **Dico** che costui è un appaltatore - *CAP. XXIII*
68 Siete voi che me la fate provare; voi, **dico** , che avrei dovuto cercare; - *CAP. XXIII*
69 di qui è andato a cercare, anderete, **dico** , a prendere quella vostra - *CAP. XXIII*
70 di tutto per nascondere la noia, che **dico** ? l'affanno e l'amaritudine - *CAP. XXIII*
71 dia almeno una bestia quieta; perché, **dico** la verità, sono un povero - *CAP. XXIII*
72 conoscer tutti i fini degli uomini? e **dico** degli uomini come costui? - *CAP. XXIII*
73 di sopra il nemico abbattuto: non **dico** ucciso. Tutt'a un tratto, si - *CAP. XXIV*
74 una bambinetta. - Sta' zitta. A pensare, **dico** , che un signore di quella - *CAP. XXIV*
75 vece del signor curato. - Sta' zitta. Non **dico** chi sa qualche cosa; ché - *CAP. XXIV*
76 non come tant'altri, fate quello che **dico** , e non fate quel che fo. E - *CAP. XXIV*
77 - può venire e stare, come vuole: **dico** , per ora; ma, - soggiunse poi - *CAP. XXV*
78 Però, però, **dico** ... so che vossignoria - *CAP. XXV*

79 la vita? E per salvarla, per conservarla, **dico** , qualche giorno di più sulla - *CAP. XXV*
80 virtù, a insegnar questa dottrina. Che **dico** ? oh vergogna! il mondo - *CAP. XXV*
81 le critiche de' nostri lettori; anche noi, **dico** , sentiamo una certa - *CAP. XXVI*
82 cosa sua, come parte preziosa, non **dico** del suo carico, ma delle sue - *CAP. XXVI*
83 d'indovinare né di capire, nel vederlo, **dico** , passare, da quella gravità - *CAP. XXVI*
84 confessione. Chi gli ha messi, non **dico** nella necessità, ma nella - *CAP. XXVI*
85 perché, dopo tante sventure, che **dico** ? nel mezzo della sventura, - *CAP. XXVI*
86 Renzo! ma anche lui... so quel che **dico** ; certo che i danari fanno - *CAP. XXVI*
87 mercato presente, ne rendevano, non **dico** impossibile la lunga - *CAP. XXVIII*
88 si consumano sott'altra forma), s'era, **dico** , immaginato di far entrare - *CAP. XXVIII*
89 e mantenere il prezzo basso, quando, **dico** , la cagion vera della - *CAP. XXVIII*
90 Perpetua? - domandò don Abbondio. - **Dico** che è un'ispirazione del - *CAP. XXIX*
91 non somiglia? - disse il sarto: - lo **dico** sempre anch'io: noi, non - *CAP. XXIX*
92 steso da un uomo di garbo. C'era, **dico** , un rimasuglio di tizzi e - *CAP. XXX*
93 m'è stata spogliata la casa? - Se lo **dico** , - rispondeva Perpetua, - che - *CAP. XXX*
94 in cautela, che per bisogno, avesse, **dico** , deciso che bastava dar una - *CAP. XXXI*
95 tutte quell'altre insieme, che anche noi, **dico** noi uomini in generale, - *CAP. XXXI*
96 citavano Livio, Tacito, Dione, che **dico** ? Omero e Ovidio, i molti - *CAP. XXXII*
97 maraviglia, è il vedere i medici, **dico** i medici che fin da - *CAP. XXXII*
98 da principio avevan creduta la peste, **dico** in ispecie il Tadino, il - *CAP. XXXII*
99 non faccia il diavolo come qui. Ma voi, **dico** ... - Questa la mi dispiace. - *CAP. XXXIII*
100 La mi dispiace anche questa. - Ma voi, **dico** , cosa venite a far da - *CAP. XXXIII*
101 E **dico** , con quella bagattella di - *CAP. XXXIII*
102 birboni! - Ma dunque...! - Ma se le **dico** che non ci penso. E colui, - *CAP. XXXIII*
103 è vivo ancora? è qui? - Vi **dico** che non c'è nessuno; vi - *CAP. XXXIII*
104 - Vi dico che non c'è nessuno; vi **dico** che non pensiate alle cose - *CAP. XXXIII*
105 che non pensiate alle cose di qui; vi **dico** che... - Domando se è qui, - *CAP. XXXIII*
106 altro che la peste in questo mondo... **dico** per me: l'ho avuta, e son - *CAP. XXXIII*
107 - E non andarne a cercar dell'altre, **dico** . Fate a modo mio... - - *CAP. XXXIII*
108 peggio di questo? - Lei non ci pensi, **dico** ; tocca a me: non son più - *CAP. XXXIII*
109 e dolorosa impressione; nel pensare, **dico** , nel vedere quanto que' - *CAP. XXXIV*
110 il luogo e il tempo potevan darlo. Era, **dico** , una cosa singolare a - *CAP. XXXV*
111 nulla; ma ora ch'Egli mi ti manda, **dico** la verità che desidero - *CAP. XXXV*
112 alla Madonna!... Un voto! - E io vi **dico** che son promesse che - *CAP. XXXVI*
113 - Oh povero sant'uomo! Ma cosa **dico** , pover'uomo? Poveri noi! - *CAP. XXXVI*
114 le sa mettere insieme Lui. - Ma se vi **dico** le sue parole...! - Ma - *CAP. XXXVI*
115 il cuore di dirmela. E io in vece vi **dico** chiaro e tondo che il - *CAP. XXXVI*
116 che ti faccia un buon fuoco. - Non **dico** di no. Sai dove la m'ha - *CAP. XXXVII*
117 come quelle del passato, son certo, **dico** , che ci avrebbe preso - *CAP. XXXVII*
118 con cui ho potuto rimettere ogni cosa. **Dico** ogni cosa, e non dico - *CAP. XXXVII*
119 ogni cosa. Dico ogni cosa, e non **dico** bene; perché il corredo - *CAP. XXXVII*
120 no, - riprese don Ferrante: - non **dico** questo: la scienza è - *CAP. XXXVII*
121 il loro significato bell'e buono; ma **dico** che non han che fare - *CAP. XXXVII*
122 - v'ho forse detto di no? Io non **dico** di no; parlo... parlo per - *CAP. XXXVIII*
123 poi certi temperamenti. Ma, come **dico** , questo non ci ha che far - *CAP. XXXVIII*
124 vorrei concluso bene, tranquillamente. **Dico** la verità: qui, con - *CAP. XXXVIII*
125 di lassu, e che l'ha veduto, come **dico** , far da padrone. Lo vuol - *CAP. XXXVIII*
126 volete... oggi è giovedì... domenica vi **dico** in chiesa; perché quel - *CAP. XXXVIII*
127 passata, cinquanta denunzie. - Se lo **dico** ; il mondo non vuol finire. - *CAP. XXXVIII*
128 Ti piacerà? - Eh! so io quel che **dico** , - riprese Renzo: - non è - *CAP. XXXVIII*
129 specie, che sei un malandrinaccio; ma **dico** quest'acqua cheta, - *CAP. XXXVIII*
130 che si dica che è un grand'uomo. Lo **dico** , e lo voglio dire; a suo - *CAP. XXXVIII*
131 - eh già, in questo paese! - Vi **dico** che non eran pochi quelli - *CAP. XXXVIII*

dicon *10*

1 Così, attraversando i campi o, come **dicon** colà, i luoghi, se n'andò per - *CAP. III*
2 e io in vece vorrei spicciarmi. Mi **dicon** di sicuro che, presentandosegli - *CAP. VI*
3 per tutto, che faccian le cose conforme **dicon** le gride; e formare un buon - *CAP. XIV*
4 la tengon loro: e così, le parole che **dicon** loro, volan via, e spariscono; - *CAP. XIV*
5 e tra che di natura sono sboccati, ne **dicon** di tutti i colori. Basta, se - *CAP. XV*
6 anche tu che qualche volta quelli che le **dicon** più grosse... Basta; quando si - *CAP. XV*

7 di certo, e dove. - Scappato, lo **dicon** tutti; dove, non si sa; può - *CAP. XVIII*
8 vestito (risone lo dicevano qui, e lo **dicon** tuttora) che ognuno - *CAP. XXVIII*
9 di cui non si poté tener conto. Altri **dicon** più o meno, ma ancor più - *CAP. XXXII*
10 le tradizioni, chi non le aiuta, da sé **dicon** sempre troppo poco. - *CAP. XXXVIII*

dicono *23*

1 Il mio parere sarebbe che, siccome tutti **dicono** che il nostro arcivescovo è un - *CAP. I*
2 quando lo volete sapere, i religiosi **dicono** che veramente è cosa che - *CAP. VI*
3 sommesse, a destra e a sinistra, che **dicono** , in tono minaccioso: - zitto! - *CAP. VIII*
4 né la priorache anzi, a quel che **dicono** , è una delle più giovani: ma - *CAP. IX*
5 la chiama con quel nome, perché **dicono** che in quel monastero non - *CAP. IX*
6 la povera gente, come mosche. Già lo **dicono** che siam troppi; l'hanno - *CAP. XII*
7 Milano, e volevano anche far peggio. **Dicono** che i fornai son birboni. - *CAP. XVI*
8 Verona e di Brescia chiudono i passi, e **dicono** : di qui non passa grano. - *CAP. XVII*
9 rettori? Ma un discorso! un discorso, **dicono** , da dare alle stampe. - *CAP. XVII*
10 necessario. Diceva, come tutti **dicono** , che le rendite - *CAP. XXII*
11 Se c'è questo Dio, se è quello che **dicono** , cosa volete che faccia di - *CAP. XXIII*
12 uomo tanto sapiente, che, a quel che **dicono** , ha letto tutti i libri che - *CAP. XXIV*
13 - Questo è sicuro, perché tutti lo **dicono** ; si tien per certo che si - *CAP. XXIV*
14 e il Rivola, citati di sopra, non **dicono** se non che quel sì - *CAP. XXIV*
15 l'idee donna Prassede si regolava come **dicono** che si deve far con gli - *CAP. XXV*
16 non riusciva mai a trovar di più di quel **dicono** , che, anche al giorno - *CAP. XXVI*
17 poco che ne rimane) documenti, come **dicono** , ufiziali, abbiam cercato di - *CAP. XXXI*
18 e di memorabile. L'uno e l'altro storico **dicono** che fu un soldato italiano - *CAP. XXXI*
19 ogni modo non parendoci conueniente, **dicono** que' signori nella citata - *CAP. XXXI*
20 solamente per i birboni? E a Milano, **dicono** tutti che l'è una - *CAP. XXXIII*
21 a Pasturo, sapete bene; ché là **dicono** che la peste non faccia - *CAP. XXXIII*
22 essere accidente. Peggio che peggio. Ci **dicono** questi signori dottori - *CAP. XXXVII*
23 è l'erede per fidecommisso, come **dicono** ; sicché non c'è più - *CAP. XXXVIII*

dié *1*

1 riprendeva il conte; ma don Rodrigo gli **dié** d'occhio, per fargli intendere - *CAP. V*

dieci *18*

1 abbondanza, ho dovuto picchiare a **dieci** porte. - Ma! le annate vanno - *CAP. III*
2 a lui; è un uomo che, quando promette **dieci** ... - Se non c'è altro...! - - *CAP. VII*
3 frate si fu avviato; e gli andaron dietro, **dieci** passi discosto. Le donne allora - *CAP. IX*
4 diroccato anch'esso, che forse **dieci** de' miei lettori possono ancor - *CAP. IX*
5 sia il paese di cuccagna questo? - Dopo **dieci** miglia di strada, all'aria fresca - *CAP. XI*
6 - rispose quella; e quando furon lontani **dieci** passi, soggiunse borbottando: - - *CAP. XI*
7 lì, con la sua lettera in mano. Fece **dieci** passi verso la porta della - *CAP. XI*
8 che fanno proprio al rovescio de' **dieci** comandamenti, e vanno a - *CAP. XIV*
9 in tali strette, Renzo dovette fare forse **dieci** giudizi fisionomici, prima di - *CAP. XVI*
10 poi. - Non lo so precisamente: saranno **dieci** , saranno dodici miglia. Se ci - *CAP. XVI*
11 quell'osteria, da quel paese; e più di **dieci** volte aveva detto a sé stesso: - *CAP. XVI*
12 strada, dovessero anche diventar otto o **dieci** , le gambe che hanno fatte - *CAP. XVII*
13 che non gliene avrebbe dato il trovarne **dieci** volte tanti. Perché, se a - *CAP. XVII*
14 quali fu assegnato a coloro il premio di **dieci** soldi: ecco se, anche nelle - *CAP. XXVIII*
15 tra ospiti e prigionieri, s'accostò a **dieci** mila. Le donne e i - *CAP. XXVIII*
16 nel petto, fece dare indietro otto o **dieci** passi un altro che gli - *CAP. XXXIV*
17 qui: una vignetta il giovine, di nove o **dieci** pertiche, salvo il vero, - *CAP. XXXVIII*
18 un po' più ragionevole: esenzione, per **dieci** anni, da ogni carico - *CAP. XXXVIII*

diede *72*

1 arrivasse; ma non vide nessuno. **Diede** un'occhiata, al di sopra del - *CAP. I*
2 cavaliere. Ma, in quel momento gli **diede** in cuor suo tutti que' titoli che - *CAP. I*
3 pochi passi distante dalla casa. Le **diede** una voce, mentre essa apriva - *CAP. II*
4 tutti i discorsi che aveva preparati; ma **diede** un'occhiata ai capponi, e si - *CAP. III*
5 Prese le quattro povere bestie, e le **diede** a Renzo, con un'occhiata di - *CAP. III*
6 positura; e, mettendo il dito alla bocca, **diede** alla madre un'occhiata che - *CAP. III*
7 per la sua prodigalità; ma Lucia le **diede** un'occhiata, che voleva dire: - *CAP. III*

8 dalle leggi e dalle consuetudini; gli **diede** maestri di lettere e d'esercizi - *CAP. IV*
9 la cosa doveva essere. Il fratello **diede** in ismanie, che il cappuccino - *CAP. IV*
10 gli gettò le braccia al collo, e gli **diede** e ne ricevette il bacio di - *CAP. IV*
11 la sarebbe andata male -. Così dicendo, **diede** due picchi col martello. A quel - *CAP. V*
12 chiare parole, le sospese il pianto, e le **diede** forza di parlare. Levando - *CAP. VII*
13 tutt'a un tratto, la guardò torvo, **diede** addietro, tese il braccio e - *CAP. VII*
14 lo condusse nella sua cucina, gli **diede** da colazione, e gli disse che - *CAP. VII*
15 in quello che metteva alla scala, e lì **diede** un'altra occhiata in fretta, - *CAP. VII*
16 disegno dell'impresa; assegnò le parti, **diede** istruzioni. Tutto ciò non si - *CAP. VII*
17 squadrò Renzo da capo a piedi; poi **diede** d'occhio al compagno, poi a - *CAP. VII*
18 guardava sulla piazza della chiesa, e si **diede** a gridare: - aiuto! aiuto! - - *CAP. VIII*
19 fece venire avanti due di quei tristi, **diede** loro ordine di scalar adagino - *CAP. VIII*
20 se ne levò quattro di tasca, e gliele **diede** , aggiungendo: - basta; prega - *CAP. VIII*
21 rivediamo presto: e allora... - Renzo gli **diede** una berlinga nuova, e gli - *CAP. VIII*
22 se si svegliasse. Renzo uscì il primo, e **diede** la mano ad Agnese, la quale, - *CAP. IX*
23 ad Agnese, la quale, uscita pure, la **diede** alla figlia; e tutt'e tre resero - *CAP. IX*
24 salutò i tre aspettati, li fece salire, **diede** una voce alla bestia, una - *CAP. IX*
25 Attraversando un secondo cortile, **diede** qualche avvertimento alle - *CAP. IX*
26 de' loro figliuoli! Agnese mortificata **diede** a Lucia una occhiata che - *CAP. IX*
27 di disgusto e di compassione, le **diede** un cenno oscuro d'una gran - *CAP. IX*
28 con cui gli aveva guadagnati, e gli **diede** l'ordine che aveva - *CAP. XI*
29 Svergognato così un poco il Griso, gli **diede** poi più ampie e particolari - *CAP. XI*
30 preso come per guida; voltò il canto, **diede** un'occhiata anche alla facciata - *CAP. XII*
31 vicario, l'apparizione d'Antonio Ferrer **diede** , quasi in un momento, un - *CAP. XIII*
32 fermatosi quel momento sul predellino, **diede** un'occhiata in giro, salutò - *CAP. XIII*
33 ho addosso un gran sonno. L'oste gli **diede** l'aiuto richiesto; gli stese per - *CAP. XV*
34 Ciò detto, scese con lei in cucina, **diede** un'occhiata in giro, per veder - *CAP. XV*
35 di questa corda, si sentì venir freddo, e **diede** un guizzo, prima che potesse - *CAP. XVI*
36 della capanna; e, per la prima cosa, **diede** un'occhiata in qua e in là, - *CAP. XVII*
37 Rodrigo al partito rischioso: ciò che gli **diede** l'ultima spinta, fu la - *CAP. XVIII*
38 arrivato in Milano nel giorno fatale, **diede** qualche inquietudine alle - *CAP. XVIII*
39 dire e dire. Ma a un certo punto, **diede** una giratina al discorso, lo - *CAP. XIX*
40 il quale lo tirò poi in disparte, e gli **diede** quell'altro avviso, con parole - *CAP. XIX*
41 cavò poi di tasca alcune berlinghe, e le **diede** al Tanabuso, dicendogli: - voi - *CAP. XX*
42 comunque stesse di dentro, **diede** ordine in fretta al Nibbio - *CAP. XX*
43 domanda traditora, rimasto nella strada, **diede** un'occhiata in qua e in là, - *CAP. XX*
44 che il signore ne fece subito, le **diede** una consolazione feroce, e le - *CAP. XX*
45 si spalancò. L'innominato, dalla soglia, **diede** un'occhiata in giro; e, al - *CAP. XXI*
46 peso e titolo, fu poi detta zecchino), **diede** ordine che tanti se ne - *CAP. XXII*
47 si coprì il viso con le mani, e **diede** in un dirotto pianto, che - *CAP. XXIII*
48 mano e conducendo seco l'innominato, **diede** di nuovo nell'occhio il - *CAP. XXIII*
49 bambinetta maggiore: - piglia qui -. Le **diede** nell'altra mano un - *CAP. XXIV*
50 si mise il grembiule agli occhi, e **diede** in un dirotto pianto, che - *CAP. XXIV*
51 penserò io a metterla al sicuro -. E **diede** subito ordine che, il giorno - *CAP. XXV*
52 vorrà Lui, sarà il meglio per voi -. **Diede** a Lucia in particolare - *CAP. XXV*
53 anzi, trattandosi d'un gran personaggio, **diede** in una volta tutte le - *CAP. XXVI*
54 persona. Qui, nel ragguaglio che gli si **diede** , fu fatta anche menzione - *CAP. XXVII*
55 più degno di memoria, la risposta che **diede** al Tadino in quella - *CAP. XXVIII*
56 mise la chiave in tasca. Don Abbondio **diede** , nel passare, un'occhiata - *CAP. XXIX*
57 Agnese, nell'abbracciar la buona donna, **diede** in un dirotto pianto, che le - *CAP. XXIX*
58 al castello; a chi non n'aveva, ne **diede** ; scelse alcuni, che fossero - *CAP. XXIX*
59 la loro resistenza cerimoniosa. Agnese **diede** al curato un'occhiata che - *CAP. XXX*
60 " et mentre si compilaua la grida ", ne **diede** anticipatamente qualche - *CAP. XXXI*
61 di fare il suo dovere (sulla qual cosa **diede** anche istruzioni e regole - *CAP. XXXII*
62 aveva il dolore; finalmente la scoprì, ci **diede** un'occhiata paurosa; e - *CAP. XXXIII*
63 non c'eran più neppure i gangheri); **diede** un'occhiata in giro: - *CAP. XXXIII*
64 era ancora il letto de' lanzichenecchi. **Diede** un'occhiata alle pareti: - *CAP. XXXIII*
65 a quello appoggiata una scala a mano; **diede** un'occhiata in giro, e poi - *CAP. XXXIII*
66 di san Marco, la prima cosa che gli **diede** nell'occhio, furon due - *CAP. XXXIV*
67 che rimanere a dir le sue ragioni: **diede** un'occhiata a destra e a - *CAP. XXXIV*
68 due le mani, tra le scosse del carro, **diede** una buona bevuta, poi lo - *CAP. XXXIV*

69	l'andò a empire alla caldaia: tornato, la	**diede** , con un cucchiaio, a	*- CAP. XXXV*
70	era la cagione dell'equivoco; si	**diede** della bestia d'aver	*- CAP. XXXVI*
71	era diventato tutto come roba sua.	**Diede** un'occhiata anche a sé,	*- CAP. XXXVII*
72	passata in que' guai: il lazzeretto	**diede** opportunità di far	*- CAP. XXXVIII*

diedero *8*

1	- Sicuro, - disse Agnese: e si	**diedero** a cercare insieme la	*- CAP. III*
2	del gentiluomo, visto ch'era finita, si	**diedero** alla fuga, malconci: quelli di	*- CAP. IV*
3	e dicendo di voler andar subito a casa;	**diedero** una giravolta per il paese,	*- CAP. VIII*
4	furono i primi balocchi che le si	**diedero** in mano; poi santini che	*- CAP. IX*
5	gli lasciava far nulla con misura, gli	**diedero** subito alla testa: a un	*- CAP. XIV*
6	parlava, i due a cui toccava a fare,	**diedero** una girata a' legnetti.	*- CAP. XV*
7	ognuno è soggetto a sbagliare), gli	**diedero** una stretta di manichini. -	*- CAP. XV*
8		**Diedero** subito, per lettere, quelle	*- CAP. XXXI*

dietro *125*

1	destra, e, messa poi questa nell'altra	**dietro** la schiena, proseguiva il suo	*- CAP. I*
2	ih! E poi, e poi, perduto	**dietro** a quella Lucia, innamorato	*- CAP. I*
3	ad aprire. Don Abbondio gli andò	**dietro** , e, mentre quegli girava la	*- CAP. II*
4	prendere il suo schioppo, d'appiattarsi	**dietro** una siepe, aspettando se mai,	*- CAP. II*
5	e sottile dirizzatura, si ravvolgevan,	**dietro** il capo, in cerchi moltiplici di	*- CAP. II*
6	veduto da' ragazzi, che gli correrebber	**dietro** , gridando: lo sposo! lo sposo!	*- CAP. III*
7	signor dottore. - Bene, venitemi	**dietro** con l'occhio, e vedrete. E,	*- CAP. III*
8	il dottore leggeva, Renzo gli andava	**dietro** lentamente con l'occhio,	*- CAP. III*
9	ma, prima d'entrarvi, si trattenne	**dietro** le spalle di fra Galdino, che	*- CAP. III*
10	di mano in mano che il sole s'alzava	**dietro** il monte, si vedeva la sua	*- CAP. IV*
11	e dell'altro eran rimasti fermi, ciascuno	**dietro** il suo padrone, guardandosi in	*- CAP. IV*
12	voleva ritirarsi, e stava contrastando	**dietro** l'uscio col servitore, per	*- CAP. V*
13	è ferire uno con la spada, per di	**dietro** , o dargli una schioppettata	*- CAP. V*
14	Quando il frate ebbe serrato l'uscio	**dietro** a sé, vide nell'altra stanza	*- CAP. VI*
15	in fretta, come poté. Gridatogli	**dietro** : - ehi ehi! dove andate	*- CAP. VII*
16	fatto ala, e inchinatolo, gli andaron	**dietro** . Più burbero, più superbioso,	*- CAP. VII*
17	I due promessi rimaser nascosti	**dietro** l'angolo di essa; Agnese con	*- CAP. VII*
18	per parlar più liberamente; e Perpetua	**dietro** . Quand'ebbero voltato, e	*- CAP. VIII*
19	scoperta. Entrati i fratelli, Tonio si tirò	**dietro** l'uscio: gli sposi rimasero	*- CAP. VIII*
20	vedere... Ma perché vi siete condotto	**dietro** quel... quel figliuolo? - Così	*- CAP. VIII*
21	darle coraggio, e si mosse, tirandosela	**dietro** tutta tremante, che da sé	*- CAP. VIII*
22	rattenendo il respiro; e si nascosero	**dietro** i due fratelli. Intanto don	*- CAP. VIII*
23	ordini -, s'incamminò il primo, gli altri	**dietro** ; e, in un momento,	*- CAP. VIII*
24	calati dentro, nascondersi in un angolo,	**dietro** un folto fico, sul quale aveva	*- CAP. VIII*
25	altre sentinelle a terreno, si fa venir	**dietro** il Grignapoco, ch'era un	*- CAP. VIII*
26	parte. Con costui al fianco, e gli altri	**dietro** , il Griso sale adagio adagio,	*- CAP. VIII*
27	nell'altra stanza, e che gli vengan	**dietro** pian piano; entra, fa le	*- CAP. VIII*
28	primo tocco di campana così fatto, e	**dietro** una tempesta di rintocchi	*- CAP. VIII*
29	i villani ce ne daranno. Vergogna!	**Dietro** a me, e uniti -. Dopo	*- CAP. VIII*
30	che metteva fuori, e tutti gli andaron	**dietro** in buon ordine. Lasciamoli	*- CAP. VIII*
31	aveva dovuto voltar con lei, e andarle	**dietro** , cercando di trattenerla, ogni	*- CAP. VIII*
32	- grida anche Agnese; e di galoppo	**dietro** l'altra. Avevan quasi appena	*- CAP. VIII*
33	pensierosi; le donne innanzi, e Renzo	**dietro** , come per guardia. Lucia	*- CAP. VIII*
34	L'onda segata dalla barca, riunendosi	**dietro** la poppa, segnava una	*- CAP. VIII*
35	il frate si fu avviato; e gli andaron	**dietro** , dieci passi discosto. Le	*- CAP. IX*
36	distanti l'una dall'altra un palmo; e	**dietro** quelle una monaca ritta. Il	*- CAP. IX*
37	l'immagini d'un avvenire gradito.	**Dietro** questa idea però, ne	*- CAP. IX*
38	amici; e provò una gioia improvvisa.	**Dietro** questa, una confusione e un	*- CAP. IX*
39	fila, la badessa circondata da anziane;	**dietro** , altre monache alla rinfusa,	*- CAP. X*
40	dello stato presente, un vagar faticoso	**dietro** a desidèri che non sarebbero	*- CAP. X*
41	lasciava sfuggire occasione di deriderle	**dietro** le spalle, come pinzochere, o	*- CAP. X*
42	ad ognuna di queste scappate veniva	**dietro** un pentimento, una gran cura	*- CAP. X*
43	d'aver troppo lasciata correr la lingua	**dietro** agli svagamenti del cervello,	*- CAP. X*
44	lo dobbiamo abbandonare, per andar	**dietro** a Renzo, che avevam perduto	*- CAP. XI*
45	spinti com'erano, e incalzati da quelli di	**dietro** , spinti anch'essi da altri,	*- CAP. XII*

46	sulle punte de' piedi a quelli che son	**dietro**	a loro: si fa un pigìo, una	*- CAP. XII*
47	" pensò di nuovo Renzo; e andò	**dietro**	a uno che, fatto un fascio	*- CAP. XII*
48	ben lontana dal compimento; e sempre	**dietro**	a colui, che andava verso il	*- CAP. XII*
49	d'applaudire a qualcheduno, o d'urlargli	**dietro**	. Viva e moia, son le parole	*- CAP. XIII*
50	La gente si moveva, davanti e di	**dietro**	, a destra e a sinistra della	*- CAP. XIII*
51	s'apre; Ferrer esce il primo; l'altro	**dietro**	, rannicchiato, attaccato,	*- CAP. XIII*
52	ricadevano addosso e si rimischiavano,	**dietro**	a quella. Ferrer, appena	*- CAP. XIII*
53	d'aiuto, e esser passato anche lui	**dietro**	a quella, tra le file de'	*- CAP. XIV*
54	così, - disse lo sconosciuto; e gli andò	**dietro**	. - Non occorre che	*- CAP. XIV*
55	bocconi di quel pane, gli mandò	**dietro**	un secondo bicchier di vino;	*- CAP. XIV*
56	che aveva buttati giù da principio, l'uno	**dietro**	l'altro, contro il suo solito,	*- CAP. XIV*
57	chiasso de' saluti che coloro gli urlavan	**dietro**	, si voltò in fretta; e se il suo	*- CAP. XV*
58	che s'avviasse per la scala; gli mandò	**dietro**	il prigioniero, poi l'altro	*- CAP. XV*
59	giudizio! - gli susurrava il notaio	**dietro**	le spalle: - il vostro onore;	*- CAP. XV*
60	a gambe larghe, con le mani di	**dietro**	, con la pancia in fuori, col	*- CAP. XVI*
61	gli era stata indicata. L'altro gli guardò	**dietro**	un momento, e, accozzando	*- CAP. XVI*
62	strada chiusa con travi e con carri, e,	**dietro**	quella barricata, una bella	*- CAP. XVI*
63	esitò a internarsi sempre più nel bosco,	**dietro**	all'amico rumore. Arrivò	*- CAP. XVII*
64	di quel gran fracasso di Milano; e	**dietro**	alla nuova grande, una	*- CAP. XVIII*
65	ogni poco in mente il suo aspo; e	**dietro**	all'aspo, quante cose! Il	*- CAP. XVIII*
66	anche lui, e avviandosi verso l'uscio,	**dietro**	al suo vincitore. - Abbiamo	*- CAP. XIX*
67	Non così in mano, diavolo! riponeteli	**dietro**	le spalle, stesi: non vedete	*- CAP. XX*
68	che in quel momento si nascondeva	**dietro**	la montagna; poi guardò le	*- CAP. XX*
69	ai due altri manigoldi che andassero	**dietro**	, e prese speditamente la	*- CAP. XXI*
70	il bue mangeranno insieme lo strame.	**Dietro**	veniva don Abbondio, a	*- CAP. XXIII*
71	conduceva alla chiesa. Il clero gli andò	**dietro**	, tra in folla e in	*- CAP. XXIII*
72	Socchiude poi di nuovo l'uscio, si ferma	**dietro**	a quello, e manda la	*- CAP. XXIV*
73	la donna che le dava braccio, gli andò	**dietro**	; don Abbondio in coda.	*- CAP. XXIV*
74	sue bestie; le due cavalcature andavan	**dietro**	dietro, con lo stesso	*- CAP. XXIV*
75	le due cavalcature andavan dietro	**dietro**	, con lo stesso passo; onde	*- CAP. XXIV*
76	come se fosse messo a leva per di	**dietro**	, tracollava sul davanti, e,	*- CAP. XXIV*
77	e non si voglion seccare a star	**dietro**	a tutte le conseguenze;	*- CAP. XXIV*
78	ci mettono più diligenza, ci stanno	**dietro**	fino alla fine, non	*- CAP. XXIV*
79	la ragione d'esser contenta dell'altro. E	**dietro**	a quel pensiero, s'andava	*- CAP. XXIV*
80	duri di testa, i più ignoranti, andavan	**dietro**	al filo del discorso. Andate	*- CAP. XXIV*
81	loro ai fianchi chi poteva, e gli altri	**dietro**	, alla rinfusa. Il curato	*- CAP. XXIV*
82	anche il sarto, il quale era andato	**dietro**	come gli altri, con gli	*- CAP. XXIV*
83	e così di mano in mano. Tutti venivan	**dietro**	, con una sospensione	*- CAP. XXIV*
84	si trovavan sulla porta, che gli venissero	**dietro**	con gli altri; entrò nel	*- CAP. XXIV*
85	ch'erano sparsi per il castello, vennero	**dietro**	alla voce, e s'univano ai	*- CAP. XXIV*
86	Uscì anche lui,	**dietro**	a loro, e, piantatosi prima	*- CAP. XXIV*
87	con altri bravi, di fuori, davanti e di	**dietro**	; e, lasciato l'ordine che il	*- CAP. XXV*
88	si mosse; e don Abbondio gli andò	**dietro**	. Qui l'anonimo ci avvisa	*- CAP. XXVI*
89	alla scoperta; s'introduceva di soppiatto	**dietro**	all'altre, in modo che la	*- CAP. XXVII*
90	che il suo cuore era ancora perso	**dietro**	a colui. E per verità, in	*- CAP. XXVII*
91	essere o non essere di quell'altro che	**dietro**	ad essi s'introduce così	*- CAP. XXVII*
92	che cammina, cammina, con nessuno	**dietro**	che impari la strada, e	*- CAP. XXVII*
93	mogli, con bambini in collo, o attaccati	**dietro**	le spalle, con ragazzi per	*- CAP. XXVIII*
94	con ragazzi per la mano, con vecchi	**dietro**	. Alcuni che, invase e	*- CAP. XXVIII*
95	parte della città da percorrere, con	**dietro**	facchini carichi di vari	*- CAP. XXVIII*
96	è lecito buttar là queste parole,	**dietro**	l'ipotesi proposta da	*- CAP. XXVIII*
97	piazza del duomo, e che gli andaron	**dietro**	alla rinfusa. Entrata la	*- CAP. XXVIII*
98	mezzo fuor di sé, per la casa; andava	**dietro**	a Perpetua, per concertare	*- CAP. XXIX*
99	le loro vaccherelle, conducendosi	**dietro**	i figli, carichi anch'essi	*- CAP. XXIX*
100	via, e via, e via; l'uno	**dietro**	l'altro, come pecore senza	*- CAP. XXX*
101	d'averlo visto e onorato in vita.	**Dietro**	la spoglia del morto	*- CAP. XXXII*
102	mezza la faccia del Griso che, nascosto	**dietro**	un battente socchiuso,	*- CAP. XXXIII*
103	accorgersi, a cagione d'un baluardo,	**dietro**	cui era allora nascosta.	*- CAP. XXXIV*
104	con una cert'aria stracca e trascurata:	**dietro**	c'era uno stecconato, e	*- CAP. XXXIV*
105	dietro c'era uno stecconato, e	**dietro**	quello, la porta, cioè	*- CAP. XXXIV*
106	- olà - che un gabelliere gli gridava	**dietro**	. Questa volta, fece le	*- CAP. XXXIV*

107 un campanello: era un apparitore; e **dietro** a lui due cavalli che, - *CAP. XXXIV*
108 si voltò a un monatto che veniva **dietro** , e gli domandò della - *CAP. XXXIV*
109 strada davanti era sempre libera; ma **dietro** le spalle sentiva il - *CAP. XXXIV*
110 come a gente che venisse di lontano **dietro** a lui. Si voltò di nuovo, - *CAP. XXXIV*
111 funebri, col solito accompagnamento; e **dietro** , a qualche distanza, un - *CAP. XXXIV*
112 lastre, gridando: - viva la morìa! - **Dietro** a queste parole, intonò - *CAP. XXXIV*
113 villanelle; e andando con lo sguardo **dietro** al suono, per iscoprire - *CAP. XXXIV*
114 calcagni, la cacciava in furia; e monatti **dietro** , urlando; e tutto si - *CAP. XXXIV*
115 quel tocco, portati là; cerca di metterti **dietro** quella gente, da una - *CAP. XXXV*
116 - Ah padre! - disse Renzo, andandogli **dietro** in atto supplichevole: - - *CAP. XXXV*
117 senza osar di domandar altro, gli andò **dietro** . Dopo pochi passi, il frate - *CAP. XXXV*
118 dito alzato sopra la spalla, accennava **dietro** sé la porta che mette al - *CAP. XXXVI*
119 con la stessa riuscita, fino a uno, **dietro** al quale non veniva più - *CAP. XXXVI*
120 e senza accidenti; quando si sentì **dietro** le spalle un - oh! - una - *CAP. XXXVI*
121 che un tal flagello lasciava sempre **dietro** a sé per qualche tempo. - *CAP. XXXVII*
122 E quel quartiere delle donne! E là **dietro** a quella capanna, - *CAP. XXXVII*
123 Agnese gl'indicò un orto ch'era **dietro** alla casa; e soggiunse: - - *CAP. XXXVII*
124 più andare in giro con quegli sgherri **dietro** , con quell'albagìa, con - *CAP. XXXVIII*
125 ritira, fa lo svogliato; bisogna correrglì **dietro** , e dargliele per un - *CAP. XXXVIII*

difatti *1*

1 risolvette di tornare a casa, e vi tornò **difatti** ; non però in Milano, ma in - *CAP. XIX*

difendere *7*

1 per la strada. Gli era occorso di **difendere** , in più d'un'occasione, la - *CAP. I*
2 un pane solo. - Già; sempre scusare, **difendere** : chi sente voi altri, son - *CAP. XV*
3 voglia di trovarle giuste. Chi lo volesse **difendere** in questo, ci sarebbe - *CAP. XXII*
4 de' maliardi, per potersene guardare, e **difendere** . E, con la scorta - *CAP. XXVII*
5 lividi e le margini de' colpi ricevuti nel **difendere** quelle loro poche - *CAP. XXVIII*
6 c'è della brava gente qui, che ci saprà **difendere** . Vengano ora i soldati: - *CAP. XXX*
7 sei offeso, credi tu ch'Egli non possa **difendere** contro di te un uomo - *CAP. XXXV*

difenderla *1*

1 avete creduto che Dio non saprebbe **difenderla** ! Voi avete disprezzato il - *CAP. VI*

difenderle *1*

1 case, per non esser forti abbastanza da **difenderle** ; ma non trovavan gusto - *CAP. XXX*

difenderlo *2*

1 portava una livrea che impegnasse a **difenderlo** la vanità e l'interesse - *CAP. I*
2 Lo difendeva o si proponeva di **difenderlo** , per puro dovere di - *CAP. XXVII*

difendermi *1*

1 farà ora sua signoria illustrissima per **difendermi** , dopo avermi messo - *CAP. XXIV*

difendersi *3*

1 gente armata, in atto di star pronti a **difendersi** . A quella vista, chi si - *CAP. XII*
2 - sempre Dio: coloro che non possono **difendersi** da sé, che non hanno - *CAP. XXI*
3 aveva mostrato nell'offendere e nel **difendersi** , ora lo mostrava nel - *CAP. XXIX*

difendeva *2*

1 delle quali non era ben informata, lo **difendeva** , appunto con la - *CAP. XXVII*
2 portamenti fino dalla fanciullezza. Lo **difendeva** o si proponeva di - *CAP. XXVII*

difensore *1*

1 paura era sempre lì a far l'ufizio di **difensore**), ne sentiva però; - *CAP. XXVI*

difensori *1*

1 lassù, non vedesse in loro che amici e **difensori** . Fece poi portar giù da - *CAP. XXIX*

difesa *12*

1	e nel vessare gli uomini pacifici e senza	**difesa** . L'uomo che vuole offendere, o	- *CAP. I*
2	onesti si valevan di questo vantaggio a	**difesa** soltanto; gli astuti e i	- *CAP. I*
3	Quando vi dico che non so niente... In	**difesa** del mio padrone, posso	- *CAP. II*
4	delle due parti si slanciarono alla	**difesa** de' loro padroni. Il	- *CAP. IV*
5	un birbone superbo: l'ha fatto per sua	**difesa** : c'è stato tirato per i capelli.	- *CAP. IV*
6	della porta, e per tenerla	**difesa** da nuovi assalti, e per	- *CAP. XIII*
7	stiano a sentire i poveri e parlino in	**difesa** della ragione. Dico bene,	- *CAP. XIV*
8	E quella	**difesa** non sarebbe forse bastata,	- *CAP. XXV*
9	ed ero risoluto d'usare in vostra	**difesa** tutti i mezzi che fossero	- *CAP. XXVI*
10	una nuova l'usar la forza in	**difesa** di chi era debitore di	- *CAP. XXIX*
11	ogni tempo gli erano state di qualche	**difesa** , tanto più valevano per	- *CAP. XXIX*
12	questa, ma anche la valle, in istato di	**difesa** , se mai lanzichenecchi o	- *CAP. XXIX*

difese *4*

1	i lamenti, le condoglianze, le accuse, le	**difese** , i " voi sola potete aver	- *CAP. II*
2	e consunte dagli anni, eran però	**difese** da grosse inferriate, e quelle	- *CAP. V*
3	raccolto degli ausiliari, e stavan sulle	**difese** ; altrove, trovandosi in pochi,	- *CAP. XII*
4	s'indispettiva di quello star così sulle	**difese** ; ma vi traspariva tanta	- *CAP. XVIII*

difesi *1*

1	vane proteste, ma sostenuti in fatto e	**difesi** da quelle classi, con attività	- *CAP. I*

difeso *2*

1	l'acquisto di Casale, ch'era il punto più	**difeso** della parte pattuita al re	- *CAP. XXVII*
2	- Se ha poi paura anche d'esser	**difeso** e aiutato... - ricominciava	- *CAP. XXX*

difetto *6*

1	dal suo, compensava però questo	**difetto** con due qualità: un'alta	- *CAP. VI*
2	le voltò, le rivoltò, le trovò senza	**difetto** . - Ora, signor curato, mi	- *CAP. VIII*
3	tempesta di rintocchi in fila. Chi è in	**difetto** è in sospetto, dice il	- *CAP. VIII*
4	supplito, fino a un certo segno, al	**difetto** ; e la popolazione era giunta,	- *CAP. XII*
5	quando spropositava; e che il gran	**difetto** di quell'uomo era stato	- *CAP. XXVII*
6	in particolare, notavan chi un	**difetto** , chi un altro: e ci	- *CAP. XXXVIII*

difettosi *1*

1	sopra, salvo nel caso dei calvi, o altri	**difettosi** , come si è detto. Il ciuffo	- *CAP. III*

difettucci *1*

1	- disse Agnese, la quale, co' suoi	**difettucci** , era una gran buona	- *CAP. III*

differenti *1*

1	in tutto; e due principalmente, molto	**differenti** al certo, ma	- *CAP. XVII*

differenza *2*

1	pane. Il carico di supplire all'enorme	**differenza** era stato imposto	- *CAP. XXVIII*
2	quasi dire, nella sostanza, con la sola	**differenza** di proporzione, e a	- *CAP. XXVIII*

differenze *1*

1	che s'era imposti da sé: accomodar	**differenze** , e proteggere oppressi. In	- *CAP. IV*

differire *1*

1	Il signor curato è ammalato, e bisogna	**differire** , - rispose in fretta la donna.	- *CAP. III*

differiscono *1*

1	Paolo Locati, di quartiere a Chiavenna.	**Differiscono** anche nel giorno	- *CAP. XXXI*

difficile *16*

1 trovar sempre qualche torto; cosa non **difficile** , perché la ragione e il torto - *CAP. I*
2 tanto stranamente e dolorosamente **difficile** . - Facile, a saperla fare, - - *CAP. VI*
3 la licenza data a un paggio, non era **difficile** a trovarsi; in quanto alla - *CAP. IX*
4 quella brigata d'amici; ma la cosa era **difficile** , la più difficile forse che - *CAP. XIII*
5 amici; ma la cosa era difficile, la più **difficile** forse che gli fosse ancora - *CAP. XIII*
6 rimaneva da farsi, poteva parer la più **difficile** e la più pericolosa. Ma il - *CAP. XIII*
7 frasi cominciò a divenirgli fieramente **difficile** . Il pensiero, che s'era - *CAP. XIV*
8 quella storia pareva più spinosa, più **difficile** da raccontarsi, di tutte - *CAP. XVIII*
9 aiuto; che, trovandosi in un impegno **difficile** , dal quale il suo onore non - *CAP. XX*
10 che già lo era per sé, ma sempre più **difficile** anche la continuazione - *CAP. XXVIII*
11 tanto più che, in que' giorni, era **difficile** trovar aiuto; e non so - *CAP. XXX*
12 esser loro offerto, solo perché era **difficile** e pericoloso, e si - *CAP. XXXI*
13 Divenendo sempre più **difficile** il supplire all'esigenze - *CAP. XXXII*
14 dall'evidenza che ci si trova ora, non è **difficile** a capire come le sue - *CAP. XXXII*
15 per tutti i gradi della persuasione; ed è **difficile** che tutti o moltissimi - *CAP. XXXII*
16 credula, sicura; alla prova poi, **difficile** , schizzinosa: non - *CAP. XXXVIII*

difficili *6*

1 e chi non lo sa? non sono né **difficili** né rare; e l'ipocrisia non - *CAP. XXII*
2 de' libri e de' manoscritti; certo più **difficili** a trovarsi dovevano essere - *CAP. XXII*
3 di meriti in apparenza opposti, e certo **difficili** a trovarsi insieme. Però - *CAP. XXII*
4 avete voi pensato a prepararvi ai passi **difficili** a cui potevate trovarvi, a - *CAP. XXV*
5 di recapitarla; tutte cose, anche queste, **difficili** a trovarsi in un uomo - *CAP. XXVII*
6 più pronta e costante fedeltà ai doveri **difficili** della circostanza, fu - *CAP. XXXII*

difficilmente *1*

1 del padrone, esercitava un potere, a cui **difficilmente** nessun'altra frazione di - *CAP. I*

difficoltà *26*

1 Né in questo sarebbe stata la **difficoltà** ; giacché - *INTRODUZIONE*
2 commissione, senza maraviglia e senza **difficoltà** , nessun si pensi che quel - *CAP. III*
3 questo figliuolo; e chi fa nascer tutte le **difficoltà** è un birbone; e il signor - *CAP. VI*
4 proponendo e sciogliendo a vicenda **difficoltà** , antivedendo contrattempi, - *CAP. VII*
5 Lucia non ebbe tempo né forza di far **difficoltà** , e, come strascinata, prese - *CAP. VII*
6 inseguito, fra Fazio non gli farebbe una **difficoltà** al mondo; e una povera - *CAP. VIII*
7 vengo a metterle davanti agli occhi le **difficoltà** , e ad accertarmi se le ha - *CAP. X*
8 alla considerazione più riposata delle **difficoltà** , al solo fissar gli occhi in - *CAP. X*
9 disinvoltura; ma, approfittandosi della **difficoltà** medesima, fece servire - *CAP. XVI*
10 tutti gli affari un po' imbrogliati, che le **difficoltà** alla prima si presentino - *CAP. XVII*
11 un uomo o un diavolo, per cui la **difficoltà** dell'imprese era spesso - *CAP. XVIII*
12 chi parlava, si mise poi a esagerare le **difficoltà** dell'impresa; la distanza - *CAP. XX*
13 per gli altri sarebbe stata la maggior **difficoltà** , era strumento per lui. - *CAP. XX*
14 avete promesso di fare orazione. Nuova **difficoltà** per la povera giovine: - *CAP. XX*
15 d'aver le loro; ma c'eran due gran **difficoltà** . Una, che avrebbe - *CAP. XXVII*
16 nessuna antica conoscenza. L'altra **difficoltà** era d'avere anche un - *CAP. XXVII*
17 affare. Non parlo de' contrasti, delle **difficoltà** che incontrava nel - *CAP. XXVII*
18 andare? - I monti, lasciando da parte la **difficoltà** del cammino, non eran - *CAP. XXIX*
19 perdeva la forza, si scioglieva ogni **difficoltà** . Se gli effetti non - *CAP. XXXII*
20 gli riuscisse penosa, e non tanto per la **difficoltà** della cosa in sé, - *CAP. XXXIV*
21 che di politici: sicché fu esaudito senza **difficoltà** . Venne subito a - *CAP. XXXV*
22 - aveva pensato, - mi fa dell'altre **difficoltà** sicuro. O la trovo; e - *CAP. XXXV*
23 in altri aperto, sicché non troverai **difficoltà** per entrare. Dentro - *CAP. XXXV*
24 più cercato di scacciare, i dubbi, le **difficoltà** , trovarla, trovarla - *CAP. XXXVII*
25 più in gambe che mai, e con tante **difficoltà** di trovar dove - *CAP. XXXVII*
26 tempo, di suscitar, chi sa mai? qualche **difficoltà** , e d'imbrogliar le - *CAP. XXXVII*

diffidenza *3*

1 il buon prete, il quale sapeva che la **diffidenza** era una delle virtù più - *CAP. X*
2 ripugnanza alla clausura, o quella **diffidenza** de' poveri per tutto - *CAP. XXVIII*
3 da chi possiede le ricchezze e il potere (**diffidenza** sempre - *CAP. XXVIII*

diffinisce *1*

1 un bando contro di essi. Dichiara e **diffinisce** tutti coloro essere compresi - *CAP. I*

diffonde *2*

1 che la copre: una tepida fragranza si **diffonde** all'intorno. - Siam cristiani - *CAP. XII*
2 in voi il prodigio della misericordia, **diffonde** in esse una gioia di cui - *CAP. XXIII*

diffondeva *3*

1 che ci volevan fatti e non parole; si **diffondeva** a parlare sul - *CAP. XXVII*
2 di mano in mano che il morbo si **diffondeva** , e si diffondeva per - *CAP. XXXI*
3 mano che il morbo si diffondeva, e si **diffondeva** per via del contatto e - *CAP. XXXI*

diffusa *3*

1 questo nostro era già da gran tempo **diffusa** in ogni parte del milanese: - *CAP. XIX*
2 a una mortalità così vasta, e così **diffusa** in ogni classe di - *CAP. XXXII*
3 e ne meriterebbe una ben più **diffusa** e perenne di pietà. I - *CAP. XXXIV*

diffuse *2*

1 di consolazione. Allora il principe si **diffuse** a spiegar ciò che farebbe - *CAP. X*
2 la fa essere. Insieme con quella voce, si **diffuse** nella moltitudine una voglia - *CAP. XII*

diffuso *2*

1 molle e d'affettuoso, che da prima v'era **diffuso** leggermente e come in - *CAP. IX*
2 fermare un male già tanto avanzato e **diffuso** . Arrivati il `~ di - *CAP. XXXI*

diggiuna *1*

1 tale Critico non sij persona affatto **diggiuna** della Filosofia: - *INTRODUZIONE*

digiuno *5*

1 affannato dal patire prolungato e dal **digiuno** , era rimasto lì fermo, - *CAP. XXIV*
2 sdraiarsi taluno a cui la stanchezza o il **digiuno** aveva levate le forze e - *CAP. XXVIII*
3 vino; ad altri, estenuati da più antico **digiuno** , porgevano consumati, - *CAP. XXVIII*
4 d'aver con sé qualcosa da rompere il **digiuno** . Dopo un po' di - *CAP. XXIX*
5 fa pensare, mi ricordo che sono ancora **digiuno** . - Aspetta, - disse il - *CAP. XXXV*

digli *2*

1 a casa di quel don Rodrigo che tu sai. **Digli** che mandi... ma subito - *CAP. XXI*
2 segreti gli ammalati. Va' a chiamarlo: **digli** che gli darò quattro, sei - *CAP. XXXIII*

dignità *16*

1 nelle cose profane, a danno della **dignità** del sacro ministero. E contro - *CAP. I*
2 con due qualità: un'alta opinione della **dignità** della casa, e una gran - *CAP. VI*
3 permesso, sarebbe innalzata alla prima **dignità** ; e, intanto, non sarebbe - *CAP. X*
4 e tutti gli occhi saranno sopra di voi. **Dignità** e disinvoltura. La badessa vi - *CAP. X*
5 da Madrid, e di corte in corte, di **dignità** in dignità, lo tirò sul - *CAP. XIX*
6 e di corte in corte, di dignità in **dignità** , lo tirò sul cardinal - *CAP. XIX*
7 all'ingiustizia dell'orgoglio, alla vera **dignità** e a' veri beni, che, - *CAP. XXII*
8 e si lamentassero che avvilisse così la **dignità** della casa. Un'altra guerra - *CAP. XXII*
9 ciò che può condurre gli uomini alle **dignità** ecclesiastiche, concorreva - *CAP. XXII*
10 se non in loro servizio, temeva le **dignità** , e cercava di scansarle; - *CAP. XXII*
11 sventura degli uomini costituiti in certe **dignità** : che mentre così di rado - *CAP. XXII*
12 sentendo in certo modo la gravità e la **dignità** dell'incarico che le era - *CAP. XXIV*
13 e arrabbiato. E benché quella **dignità** presente, quell'aspetto e - *CAP. XXVI*
14 sì! - esclamò Federigo; e con una **dignità** piena d'affetto, concluse: - *CAP. XXVI*
15 e tre badesse, fiancheggiate da altre **dignità** e da molte monache, - *CAP. XXVII*
16 lui, come di meriti e di sangue e di **dignità** , così ora anche di - *CAP. XXXII*

dignitoso *1*

1 lui: aperto, cortese, placido, umile, **dignitoso** , e qualcosa che - *CAP. XXXVIII*

digo *1*

1 lor signori. Un gastigo severo. Esto lo **digo** por su bien. Una meta giusta, - *CAP. XIII*

digrignando *2*

1 di Lucia. - Vorrei sapere, - gridò, **digrignando** i denti, e alzando la - *CAP. VII*
2 a niente che sei, - disse la madre, **digrignando** i denti verso il ragazzo. - *CAP. XI*

digrignar *1*

1 sempre pronti, chi nulla gli aizzasse, a **digrignar** le gengive; donne con certe - *CAP. V*

dilatandovisi *1*

1 di vettovagliar la città, prima che **dilatandovisi** per isventura il - *CAP. XXXI*

dilatato *1*

1 questi giunsero, il male s'era già tanto **dilatato** , che le prove si - *CAP. XXXI*

dilavate *1*

1 e diversi anche nell'aspetto: facce **dilavate** del basso paese, - *CAP. XXVIII*

dilavato *1*

1 di trascriver questa storia da questo **dilavato** e graffiato - *INTRODUZIONE*

dileguando *1*

1 A poco a poco, la compagnia s'andò **dileguando** ; tutti se n'andarono senza - *CAP. X*

dileguate *1*

1 sue parole, buone e cattive, s'eran tutte **dileguate** e disfatte a mezz'aria, - *CAP. XII*

dileguavano *1*

1 disprezzo e dalla paura degli altri, si **dileguavano** ora davanti a quella - *CAP. XXIX*

dilemma *1*

1 ora l'una, ora l'altra parte del suo **dilemma** : o la cosa è cattiva, e non - *CAP. VI*

diletta *1*

1 da me alcuni passi, perché la gente si **diletta** di dir male; e Dio sa quante - *CAP. IX*

dilettante *2*

1 vigore e con una maestria, più che da **dilettante** . E senza mai rallentare, - *CAP. XVII*
2 tenuto, e con ragione, per più che un **dilettante** ; perché non ne - *CAP. XXVII*

dilettanti *2*

1 senza farsi alcun nemico; contenti i **dilettanti** di cavalleria, che vedevano - *CAP. IV*
2 dentro a giocare e a bere, come **dilettanti** ; e attendessero intanto a - *CAP. VII*

dilettava *1*

1 Bisogna sapere che don Abbondio si **dilettava** di leggere un pochino - *CAP. VIII*

diligente *1*

1 ragioni e con molta riserva, da uno, **diligente** quanto ingegnoso) - *CAP. XXVIII*

diligentemente *2*

1 teneva in mano; aprì, entrò, richiuse **diligentemente** ; e, ansioso di trovarsi - *CAP. I*
2 novellisti di professione, raccoglievan **diligentemente** tutte le voci, - *CAP. XXX*

diligenter *1*

1 il non trovato, il preso e il lasciato, **diligenter** referatis. Il signor - *CAP. XVIII*

diligentia *2*

1 il detto signor podestà, quanta maxima **diligentia** fieri poterit, d'averlo - *CAP. XVIII*
2 Laurentii Tramaliini; et, facta debita **diligentia** , quidquid ad rem - *CAP. XVIII*

diligentissimamente *1*

1 in casa. Donna Prassede copiò **diligentissimamente** , e spedì la - *CAP. XXV*

diligenza *4*

1 Si sfonda l'uscio; si fa la debita **diligenza** , vale a dire che si fa - *CAP. XVIII*
2 gusto di fare il male, ci mettono più **diligenza** , ci stanno dietro fino - *CAP. XXIV*
3 esaminando e confrontando, con molta **diligenza** se non altro, tutte le - *CAP. XXXI*
4 sconoscenza; ha descritte con molta **diligenza** le sue imprese militari - *CAP. XXXI*

diligenze *3*

1 ci ha voluto sottrarre, le nostre **diligenze** ce l'hanno fatto trovare in - *CAP. IX*
2 il tal soggetto. Il capitano, fatte le sue **diligenze** , come aveva capito che - *CAP. XXVI*
3 Il quale anche afferma che, " per le **diligenze** fatte ", dopo la peste, - *CAP. XXXII*

dille *5*

1 va' su da Lucia, tirala in disparte, e **dille** all'orecchio... ma che nessun - *CAP. II*
2 nessun senta, né sospetti di nulla, ve'... **dille** che ho da parlarle, che l'aspetto - *CAP. II*
3 che fanno piacere in que' momenti? **Dille** di quelle parole: trovale, alla - *CAP. XX*
4 possa chiederti. Quando si sveglierà... **dille** che io... che il padrone è - *CAP. XXII*
5 Maria vedova; lasciale questa roba, e **dille** che è per stare un po' - *CAP. XXIV*

dilucidare *1*

1 ci venga in taglio per confermare e per **dilucidare** il racconto del nostro - *CAP. XIX*

diluviavano *1*

1 contro le violenze private. Le leggi anzi **diluviavano** ; i delitti erano enumerati, - *CAP. I*

diluvio *1*

1 spiovuto; ma, a un certo tempo, da **diluvio** era diventata pioggia, e - *CAP. XXXVII*

dimenando *2*

1 ogni tanto, con una zampa sospesa, **dimenando** la coda spelacchiata, - *CAP. XI*
2 le mani impicciate, - riprese la donna, **dimenando** i pugni, come se desse - *CAP. XI*

dimenare *1*

1 non lo domandate. Intridere, **dimenare** , infornare e sfornare - *CAP. XII*

dimenarsi *2*

1 acclamazioni; si vedevan molte braccia **dimenarsi** , in segno d'accoglienza e - *CAP. X*
2 d'accomodarcisi sopra, e belare, e **dimenarsi** , quasi chiamando chi - *CAP. XXXV*

dimenasse *1*

1 poi il matterello a Renzo, perché la **dimenasse** ; e se n'andò - *CAP. XXXIII*

dimenava *3*

1 d'un paiolo, messo sulle ceneri calde, **dimenava** , col matterello ricurvo, una - *CAP. VI*
2 personaggio; e con un garbo ineffabile, **dimenava** adagio adagio la frusta, - *CAP. XIII*
3 e non piacendogli quel sogno, si **dimenava** , come per isvegliarsi - *CAP. XV*

dimenò *1*

1 e dove aveva tutt'altri pensieri, alzò e **dimenò** la testa, come un baco - *CAP. XXVII*

dimentica *1*

1 che non ne sia cagione la scarsezza. Si **dimentica** d'averla temuta, predetta; - *CAP. XII*

dimenticando *5*

1 voltandosi tutt'a un tratto a fra Fazio, e **dimenticando** che questo non - *CAP. VIII*
2 penosa: a quella notizia, respirò, e **dimenticando** la sua gravità - *CAP. X*
3 un deserto; e si fermò su due piedi, **dimenticando** tutti i suoi guai, a - *CAP. XI*
4 la prima volta, lo guardavano estatici, **dimenticando** un momento i guai - *CAP. XXIX*
5 una domanda, senza finir nulla: poi, **dimenticando** le precauzioni - *CAP. XXXVII*

dimenticanza *3*

1 non intendeva il latino. Ma una tale **dimenticanza** fu appunto quella - *CAP. VIII*
2 di neri capelli; cosa che dimostrava o **dimenticanza** o disprezzo della regola - *CAP. IX*
3 col mettere gli uni e le altre in **dimenticanza** . Nelle regole che - *CAP. XXII*

dimenticare *8*

1 fantasia, studiava tutte le maniere di far **dimenticare** ch'era stato mercante: - *CAP. IV*
2 stato mercante: avrebbe voluto poterlo **dimenticare** anche lui. Ma il - *CAP. IV*
3 ma se qualche cosa potesse farmelo **dimenticare** , sarebbe il vederlo - *CAP. VI*
4 svanire il piccolo sdegno d'Agnese, e **dimenticare** un proponimento che, - *CAP. VI*
5 un pentimento, una gran cura di farle **dimenticare** , a forza di moine e - *CAP. X*
6 La vista della preda fece **dimenticare** ai vincitori i disegni di - *CAP. XII*
7 povera Agnese, come l'avrebbe potuta **dimenticare** ? Quell'Agnese, che - *CAP. XVII*
8 aveva insalvatichiti gli animi, e fatto **dimenticare** ogni cura di pietà, - *CAP. XXXIV*

dimenticarla *1*

1 proprio a un puntino, che pensasse a **dimenticarla** . Dal canto suo, - *CAP. XXVII*

dimenticarli *1*

1 giacché non poteva annientarli né **dimenticarli**) que' tempi in cui era - *CAP. XX*

dimenticarmi *1*

1 dimenticarvi di me; e io non voglio **dimenticarmi** di voi. E vi - *CAP. XXXVI*

dimenticarvi *1*

1 in pace non lo metterò mai. Voi volete **dimenticarvi** di me; e io non - *CAP. XXXVI*

dimenticasse *1*

1 non desiderava più altro, se non che si **dimenticasse** di lei; o, per dir la - *CAP. XXVII*

dimenticata *4*

1 levato l'occhio da voi, che non v'aveva **dimenticata** . V'ha rimessa in - *CAP. XXIV*
2 in furia, cominciò a lamentarsi d'aver **dimenticata** la tal cosa, d'aver - *CAP. XXIX*
3 e gli disse della povera donna **dimenticata** . Il buon prete - *CAP. XXXIV*
4 a sperare che... col tempo... mi sarei **dimenticata** ... - Bella speranza! - *CAP. XXXVI*

dimenticate *2*

1 dirà codesto lettore, tante opere sono **dimenticate** , o almeno così poco - *CAP. XXII*
2 ci ricadevano; in altre parti, non **dimenticate** , ma posposte, come - *CAP. XXVIII*

dimenticatevi *1*

1 sareste contento? Andate, oh andate! **dimenticatevi** di me: si vede - *CAP. XXXVI*

dimenticati *1*

1 avvertire il commissario che siamo qui **dimenticati** . Ci hanno chiusi in - *CAP. XXXIV*

dimenticato *2*

1 bene, poteva sperare che tutto sarebbe **dimenticato** . La giovinetta intese, e - *CAP. IX*
2 tutta occupata de' suoi patimenti, aveva **dimenticato** ogni cosa, anche i - *CAP. XXXIV*

dimenticava *1*

1 come andassero gli affari pubblici, si **dimenticava** di vigilar le sue - *CAP. XIV*

dimenticavo *1*

1 Milano non s'eran mai vedute. Anzi mi **dimenticavo** di dirvene una che - *CAP. XVI*

dimenticherebbe *1*

1 in Dio; e che lui povero frate non si **dimenticherebbe** certamente di - *CAP. XVIII*

dimentichi *2*

1 era lui...? Lucia! avete detto ch'io vi **dimentichi** : ch'io vi dimentichi! - *CAP. XXXVI*
2 avete detto ch'io vi dimentichi: ch'io vi **dimentichi** ! Come devo fare? A - *CAP. XXXVI*

dimenticò *1*

1 vicinanza d'un signore e d'un dotto, e **dimenticò** tutti i discorsi che aveva - *CAP. III*

dimesso *1*

1 i nobili camminare in abito semplice e **dimesso** , o anche logoro e - *CAP. XXVIII*

diminuire *1*

1 siano gagliardi, non hanno virtù di **diminuire** il bisogno del cibo, né - *CAP. XII*

diminuissero *1*

1 e le tenebre che venivano innanzi, **diminuissero** sempre più que' - *CAP. XVII*

diminuita *1*

1 dal canto suo, quantunque non le fosse **diminuita** quella gran ripugnanza - *CAP. XXVI*

diminuivano *1*

1 I mezzi, le persone, il coraggio, **diminuivano** di mano in mano - *CAP. XXXII*

dimmi *6*

1 sì... ma le ragioni le dico giuste. **Dimmi** un poco; chi è che ti - *CAP. XIV*
2 pecca nascosta la doveva avere. **Dimmi** chi pratichi, e ti dirò chi - *CAP. XXV*
3 sei un povero, in questo momento. Ora **dimmi** quello che non so, dimmi - *CAP. XXXV*
4 Ora dimmi quello che non so, **dimmi** di quella nostra - *CAP. XXXV*
5 più tranquilla, il frate: pensaci; e **dimmi** un poco quante volte gli - *CAP. XXXV*
6 vero che son cose che non valgono? - **Dimmi** : è molto lontana di qui? - *CAP. XXXVI*

dimodoche *1*

1 ancor troppo fitta, fa un po' di luogo; **dimodoche** quelli poterono arrivare, - *CAP. XII*

dimodoché *12*

1 racconto delle risa che se n'eran fatte; **dimodoché** riuscivano anche per lui - *CAP. VI*
2 si mostrò anzi carezzevole e manierosa, **dimodoché** le suore si rallegravano a - *CAP. X*
3 ne uscivano a sinistra, da ogni parte. **Dimodoché** , dopo essersi un po' - *CAP. XI*
4 dalla campagna. La strada era deserta, **dimodoché** , se non avesse sentito - *CAP. XI*
5 ne poteva stare, e un po' di più; **dimodoché** , quasi a ogni passo, ne - *CAP. XI*
6 La gente era già molto diradata, **dimodoché** poté contemplare il - *CAP. XII*
7 se n'allontani, se ne risente subito; **dimodoché** se ne ricorda poi per - *CAP. XIV*
8 a scansare i nomi delle persone; **dimodoché** anche quello che - *CAP. XIV*
9 oltre cent'altre belle notizie congetturali; **dimodoché** , quando l'oste capitò - *CAP. XV*
10 dallo starci attento e da approfittarne. **Dimodoché** tutte quelle esortazioni - *CAP. XV*
11 studiare, non se n'aveva neppur l'idea. **Dimodoché** arricchir tali - *CAP. XXII*
12 Abbondio, sugli affari della parrocchia: **dimodoché** questo non ebbe - *CAP. XXV*

dimora *2*

1 quel monastero per sua perpetua **dimora** . Né s'ingannava: la badessa - *CAP. IX*
2 grandi della città, aveva stabilita la sua **dimora** in una campagna, situata - *CAP. XIX*

dimorar *1*

1 lui un mezzo, non uno scopo: voleva **dimorar** liberamente in città, - *CAP. XIX*

dimorare *1*

1 a voi che possa ora venir sicuramente a **dimorare** in casa sua? - Per ora, - - *CAP. XXV*

dimorato *1*

1 della vocazione, se non dopo aver **dimorato** almeno un mese fuori del - *CAP. IX*

dimororno *1*

1 sopra, " che sino al far del giorno vi **dimororno** " (Pag. `´^, `´~.). - *CAP. XXXII*

dimostra *2*

1 dimostrare in due frasi, al modo che si **dimostra** , che furon miracolosi, o - *CAP. XXII*
2 semplice il contagio non è; e si **dimostra** in quattro parole. - *CAP. XXXVII*

dimostran *1*

1 sfogare senza grave pericolo, non solo **dimostran** meno, o tengono - *CAP. XXV*

dimostrar *3*

1 monaca ritta. Il suo aspetto, che poteva **dimostrar** venticinque anni, faceva a - *CAP. IX*
2 celebri predizioni andate a vòto, per **dimostrar** che la colpa non era - *CAP. XXVII*
3 quanto ci voleva per obbligarla a **dimostrar** tutta l'allegria che - *CAP. XXXVIII*

dimostrare *4*

1 di così trista riuscita, voleva mettersi a **dimostrare** che il parere però era - *CAP. III*
2 sulla coltura pubblica: sarebbe facile **dimostrare** in due frasi, al modo - *CAP. XXII*
3 d'un dotto di professione, allorché vuol **dimostrare** agli altri le cose di - *CAP. XXXVII*
4 quando veniva a distinguere, e a voler **dimostrare** che l'errore di que' - *CAP. XXXVII*

dimostrargli *1*

1 stato per loro un angelo tutelare, per **dimostrargli** la compassione che - *CAP. VIII*

dimostrata *1*

1 n'aveva preso il linguaggio e il cuore, e **dimostrata** co' fatti la premura. - *CAP. XVII*

dimostrava *3*

1 ciocchettina di neri capelli; cosa che **dimostrava** o dimenticanza o - *CAP. IX*
2 la confidenza che Gertrude le **dimostrava** , non le passò neppur - *CAP. XVIII*
3 Lucia s'andava accorando, e non **dimostrava** che una tenerezza - *CAP. XXVI*

dimostrazione *4*

1 avuto di grazia che le facessero qualche **dimostrazione** d'affetto, come a una - *CAP. IX*
2 a guardar la guida, la quale non faceva **dimostrazione** di sorte veruna. - *CAP. XIV*
3 il suo signor nipote facesse qualche **dimostrazione** , desse qualche - *CAP. XIX*
4 quali vestiti sfarzosamente, come a **dimostrazione** solenne di culto, - *CAP. XXXII*

dimostrazioni *13*

1 un altro guaio più serio. Dopo tutte le **dimostrazioni** pubbliche che si son - *CAP. X*
2 veduti di rado, ma sempre con gran **dimostrazioni** d'amicizia, e con - *CAP. XIX*
3 poi al comando espresso del papa. Tali **dimostrazioni** , e chi non lo sa? - *CAP. XXII*
4 misericordia. Don Abbondio, a quelle **dimostrazioni** , stava come un - *CAP. XXIII*
5 galantuomo: così a un tratto! Delle **dimostrazioni** se ne fanno tante a - *CAP. XXIII*
6 trovavan parole per corrispondere a tali **dimostrazioni** d'un tal - *CAP. XXIV*
7 voluto quella gente fare all'arcivescovo **dimostrazioni** straordinarie; ma la - *CAP. XXV*
8 e di violento, che, anche nel far **dimostrazioni** di benevolenza a un - *CAP. XXV*
9 s'eran sentiti altro impulso che di fargli **dimostrazioni** d'onore. In - *CAP. XXIX*
10 si trovava impicciato a schermirsi dalle **dimostrazioni** che gliene venivan - *CAP. XXIX*

11	che corre più facilmente da' giudizi alle	**dimostrazioni** e ai fatti. Un	*- CAP. XXXI*
12	E più delle parole, dovevan far colpo le	**dimostrazioni** , se accadeva che	*- CAP. XXXII*
13	quelli all'immaginazion del lettore. Le	**dimostrazioni** di Lucia in vece	*- CAP. XXXVIII*

dinanzi *19*

1	gli occhi dal libro, e di guardarsi	**dinanzi** : e così fece anche quel giorno.	*- CAP. I*
2	tenendosi sempre il breviario aperto	**dinanzi** , come se leggesse, spingeva lo	*- CAP. I*
3	un'altra più modesta sulla strada	**dinanzi** ; nessuno, fuorché i bravi. Che	*- CAP. I*
4	al mio padrone? - disse Perpetua, ritta	**dinanzi** a lui, con le mani arrovesciate	*- CAP. I*
5	gli occhi, vide Perpetua che camminava	**dinanzi** a lui, ed entrava in un	*- CAP. II*
6	Aveva quella casetta un piccolo cortile	**dinanzi** , che la separava dalla strada,	*- CAP. II*
7	gloria, signor don Rodrigo! qual gloria	**dinanzi** agli uomini! E dinanzi a Dio!	*- CAP. VI*
8	qual gloria dinanzi agli uomini! E	**dinanzi** a Dio! Lei può molto	*- CAP. VI*
9	più vecchio di lui, gli stava curvo	**dinanzi** , nell'attitudine d'un figliuolo.	*- CAP. VI*
10	prontezza che avrebbe preso la fuga	**dinanzi** un oggetto terribile,	*- CAP. X*
11	volte avrebbe desiderato di vedersela	**dinanzi** viva e reale, piuttosto che	*- CAP. X*
12	là a caso. La strada che s'apriva	**dinanzi** a chi entrava per quella	*- CAP. XI*
13	a ogni modo volle fargli balenar	**dinanzi** l'idea di quel ripiego, e	*- CAP. XIX*
14	cedere il campo, una ritirata della casa	**dinanzi** a un convento. Ordini,	*- CAP. XIX*
15	dal pianto, con le mani giunte	**dinanzi** alle labbra, - oh - diceva: -	*- CAP. XX*
16	un'ora burrascosa, le nuvole trascorrono	**dinanzi** alla faccia del sole,	*- CAP. XXIII*
17	uscì, sull'alba, dal duomo. Andava	**dinanzi** una lunga schiera di	*- CAP. XXXII*
18	gran sonno... Levami un po' quel lume	**dinanzi** , che m'accieca... mi dà	*- CAP. XXXIII*
19	segno di croce sulla scodella che teneva	**dinanzi** ; e, guardando intorno,	*- CAP. XXXV*

dio *204*

1	oh che uomo senza timor di	**Dio** ! - Volete tacere? o volete	*- CAP. I*
2	toccata una schioppettata nella schiena,	**Dio** liberi! l'arcivescovo me la	*- CAP. I*
3	e cercar con lui qualche mezzo...	**Dio** liberi! - Non si lasci scappar	*- CAP. II*
4	stati allegri insieme. - Ma! quel che	**Dio** vuole, il mio povero Renzo. -	*- CAP. II*
5	prepotenti, degli uomini senza timor di	**Dio** ... " Prepotenti! birboni! - pensò	*- CAP. II*
6	de' suoi parenti, si rammentò di	**Dio** , della Madonna e de' santi,	*- CAP. II*
7	- per oggi, tutto è a monte; e	**Dio** sa quando potremo esser marito	*- CAP. II*
8	- Oh che imbroglio, per amor di	**Dio** ! - esclamava Agnese. Il giovine	*- CAP. III*
9	Galdino avrebbe dovuto girare ancora,	**Dio** sa quanto, prima d'aver la	*- CAP. III*
10	quanto, prima d'aver la bisaccia piena;	**Dio** sa quando sarebbe tornato al	*- CAP. III*
11	le ciarle che avrebbe fatte e sentite,	**Dio** sa se gli sarebbe rimasto in	*- CAP. III*
12	era passato per la mente: gli parve che	**Dio** medesimo l'avesse messo sulla	*- CAP. IV*
13	al fratello dell'ucciso, e gli levi, se	**Dio** benedice la mia intenzione, il	*- CAP. IV*
14	la supplico d'accettarle per l'amor di	**Dio** -. Tutti gli occhi erano immobili	*- CAP. IV*
15	Ma tutto accade per disposizion di	**Dio** . Non se ne parli più... Ma, padre	*- CAP. IV*
16	volto con le mani, ed esclamò: - o	**Dio** benedetto! fino a quando...! -	*- CAP. V*
17	alle donne: - poverette! - disse: -	**Dio** vi ha visitate. Povera Lucia! -	*- CAP. V*
18	- E con che faccia potrei io chieder a	**Dio** qualcosa per me, quando	*- CAP. V*
19	te, il mio Renzo, che tu confidi in	**Dio** , e che Dio non t'abbandonerà.	*- CAP. V*
20	Renzo, che tu confidi in Dio, e che	**Dio** non t'abbandonerà. - Benedette	*- CAP. V*
21	lo può e lo vuole! Non sai tu che	**Dio** è l'amico de' tribolati, che	*- CAP. V*
22	fraticello? Vuoi tu confidare in	**Dio** ? - Oh sì! - rispose Renzo. -	*- CAP. V*
23	oggi a parlare a quell'uomo. Se	**Dio** gli tocca il cuore, e dà forza	*- CAP. V*
24	regni del re nostro signore, che	**Dio** guardi: dichiaro e definisco che i	*- CAP. V*
25	Per amor del cielo, per quel	**Dio** , al cui cospetto dobbiam tutti	*- CAP. VI*
26	così dovuta a de' poverelli. Pensi che	**Dio** ha sempre gli occhi sopra di	*- CAP. VI*
27	gloria dinanzi agli uomini! E dinanzi a	**Dio** ! Lei può molto quaggiù; ma...	*- CAP. VI*
28	Non l'hanno che i principi. - E quel	**Dio** che chiede conto ai principi	*- CAP. VI*
29	fa loro sentire, nelle loro regge; quel	**Dio** le usa ora un tratto di	*- CAP. VI*
30	non posso far altro per lei, che pregar	**Dio** ; ma lo farò ben di cuore. Non	*- CAP. VI*
31	come si parla a chi è abbandonato da	**Dio** , e non può più far paura. La	*- CAP. VI*
32	innocente è sotto la protezione di	**Dio** ; ma voi, voi me lo fate sentire	*- CAP. VI*
33	State a vedere che la giustizia di	**Dio** avrà riguardo a quattro pietre,	*- CAP. VI*
34	Voi avete creduto che	**Dio** abbia fatta una creatura a sua	*- CAP. VI*
35	di tormentarla! Voi avete creduto che	**Dio** non saprebbe difenderla! Voi	*- CAP. VI*

36	era indurito quanto il vostro; e	**Dio** ha saputo spezzarlo. Lucia è	- *CAP. VI*
37	forse dare un parere contro il timor di	**Dio** ? Se fosse contro la volontà de'	- *CAP. VI*
38	tiriamo avanti con fede, e	**Dio** ci aiuterà: il padre Cristoforo	- *CAP. VI*
39	- Che bisogno c'è di chieder pareri?	**Dio** dice: aiutati, ch'io t'aiuto. Al	- *CAP. VI*
40	ma per la strada diritta, col timor di	**Dio** , all'altare. Lasciamo fare a	- *CAP. VI*
41	tanto più bisogna confidare in	**Dio** : e già ho qualche pegno della	- *CAP. VII*
42	irremovibile. Nondimeno, confidenza in	**Dio** ! Voi, poverette, non vi perdete	- *CAP. VII*
43	ma tu...! non vorrai tu concedere a	**Dio** un giorno, due giorni, il tempo	- *CAP. VII*
44	al suo comando colui? E quand'anche...	**Dio** liberi!... contro i poveri c'è	- *CAP. VII*
45	a un giovine che aveva il timor di	**Dio** ; ma un uomo che avesse...	- *CAP. VII*
46	voi come mi avete fatto promettere.	**Dio** non voglia... - Perché volete	- *CAP. VII*
47	volete far de' cattivi augùri, Lucia?	**Dio** sa che non facciam male a	- *CAP. VII*
48	- andiamo, andiamo, per l'amor di	**Dio** -. Tonio, carpone, andava	- *CAP. VIII*
49	Visto che non ci mancava nessuno, -	**Dio** sia benedetto! - disse, e fece	- *CAP. VIII*
50	non avete fatto male a nessuno; ma	**Dio** vuol così. È una prova,	- *CAP. VIII*
51	sicuri a casa vostra; a ogni modo,	**Dio** vi provvederà, per il vostro	- *CAP. VIII*
52	figliuoli, non c'è tempo da perdere:	**Dio** vi guardi, il suo angelo	- *CAP. VIII*
53	più che sicuro, più che onorato, fin che	**Dio** non v'abbia provvedute in	- *CAP. IX*
54	la gente si diletta di dir male; e	**Dio** sa quante belle chiacchiere si	- *CAP. IX*
55	del mondo si servono dei doni di	**Dio** , a gloria sua, e in vantaggio del	- *CAP. IX*
56	a un giovine nostro pari, timorato di	**Dio** , e ben avviato; e se il signor	- *CAP. IX*
57	madre. E in quanto a quel signore (	**Dio** gli perdoni!) vorrei piuttosto	- *CAP. IX*
58	dabbene; ma sia fatta la volontà di	**Dio** ; sia certa, signora, che nessuno	- *CAP. IX*
59	motivo, - disse, - è di servire a	**Dio** , e di fuggire i pericoli del	- *CAP. X*
60	là è il convento: non potete sbagliare.	**Dio** v'assista, bravo giovine -. E,	- *CAP. XI*
61	straziano in questa maniera la grazia di	**Dio** . Ci davan poi ad intendere che	- *CAP. XI*
62	casa, a casa. Dov'è il timor di	**Dio** ? Che dirà il re nostro signore?	- *CAP. XII*
63	il cappello, per ricever quella grazia di	**Dio** ; uno corre a una madia, e	- *CAP. XII*
64	palma a palma, raccomandandosi a	**Dio** , e a' suoi servitori, che	- *CAP. XIII*
65	un cristiano? Come volete che	**Dio** ci dia del pane, se facciamo di	- *CAP. XIII*
66	Ferrer, dicendo: - sono nelle mani di	**Dio** e di vostra eccellenza. Ma	- *CAP. XIII*
67	presto, come spero... e con l'aiuto di	**Dio** .. Basta; quando avessi moglie	- *CAP. XIV*
68	- Basta, signore; il resto lo so.	**Dio** gliene renda merito -. E	- *CAP. XVI*
69	campo, in un deserto; dove piacesse a	**Dio** ; pur che non fosse un'osteria.	- *CAP. XVI*
70	bisogna dirla, c'è ancora del timor di	**Dio** ; tutti tornarono in sé. La più	- *CAP. XVI*
71	che vi dire: per voi altri sarà quel che	**Dio** vorrà. A buon conto, i	- *CAP. XVI*
72	a qual serie di giorni! " Quel che	**Dio** vuole, - rispondeva ai pensieri	- *CAP. XVII*
73	che gli davan più noia: - quel che	**Dio** vuole. Lui sa quel che fa: c'è	- *CAP. XVII*
74	riva; Renzo vi si slancia; ringrazia	**Dio** tra sé, e poi con la bocca il	- *CAP. XVII*
75	" Ah mondo birbone! Basta; quel che	**Dio** vuole ". Voltò le spalle a	- *CAP. XVII*
76	affatto, a quel che vedo: fin che	**Dio** gli lascia la briglia sul collo.	- *CAP. XVII*
77	presto presto, cambiandosi le cose, se	**Dio** vorrà, me li renderai, e te	- *CAP. XVII*
78	Va bene; e intanto fa' conto di me.	**Dio** m'ha dato del bene, perché	- *CAP. XVII*
79	bel gusto di comparire al tribunal di	**Dio** , con tre o quattro omicidi	- *CAP. XVII*
80	" Quel baggiano è stato la man di	**Dio** , per il mio negozio; se non	- *CAP. XVII*
81	loro d'aver pazienza, e confidare in	**Dio** ; e che lui povero frate non	- *CAP. XVIII*
82	andare il suo conduttore con molti:	**Dio** ve ne renda merito; e	- *CAP. XVIII*
83	per dir così, dentro di sé: " oh	**Dio** ! cosa faranno que' meschini,	- *CAP. XIX*
84	d'una solitudine tremenda. Quel	**Dio** di cui aveva sentito parlare,	- *CAP. XX*
85	mai, rispose: - e bene; anderò.	**Dio** m'aiuti! - E si mosse. Quando	- *CAP. XX*
86	- oh - diceva: - per l'amor di	**Dio** , e della Vergine santissima,	- *CAP. XX*
87	ve lo perdono di cuore; e pregherò	**Dio** per voi. Se avete anche voi una	- *CAP. XX*
88	tutti, e che un giorno desidererete che	**Dio** vi usi misericordia. Lasciatemi	- *CAP. XX*
89	creatura: cosa le ho fatto? In nome di	**Dio** ... - Dio, Dio, - interruppe	- *CAP. XXI*
90	le ho fatto? In nome di Dio... -	**Dio** , Dio, - interruppe l'innominato:	- *CAP. XXI*
91	fatto? In nome di Dio... - Dio,	**Dio** , - interruppe l'innominato: -	- *CAP. XXI*
92	- interruppe l'innominato: - sempre	**Dio** : coloro che non possono	- *CAP. XXI*
93	non hanno la forza, sempre han questo	**Dio** da mettere in campo, come se	- *CAP. XXI*
94	se non che lei mi usi misericordia?	**Dio** perdona tante cose, per	- *CAP. XXI*
95	compassione: dica una parola, la dica.	**Dio** perdona tante cose, per	- *CAP. XXI*
96	vece mi ha... un po' allargato il cuore.	**Dio** gliene renderà merito.	- *CAP. XXI*

97 Mi conduca lei in chiesa... que' passi **Dio** glieli conterà. - Verrà una - *CAP. XXI*
98 sentite e risentite, poche ore prima: " **Dio** perdona tante cose, per - *CAP. XXI*
99 avessi creduto di poterlo sperare. Ma **Dio** sa fare Egli solo le - *CAP. XXIII*
100 che aspettate da un par mio. - Che **Dio** v'ha toccato il cuore, e vuol - *CAP. XXIII*
101 - rispose pacatamente il cardinale. - **Dio** ! Dio! Dio! Se lo vedessi! Se - *CAP. XXIII*
102 rispose pacatamente il cardinale. - Dio! **Dio** ! Dio! Se lo vedessi! Se lo - *CAP. XXIII*
103 pacatamente il cardinale. - Dio! Dio! **Dio** ! Se lo vedessi! Se lo sentissi! - *CAP. XXIII*
104 lo vedessi! Se lo sentissi! Dov'è questo **Dio** ? - Voi me lo domandate? - *CAP. XXIII*
105 cosa che m'opprime, che mi rode! Ma **Dio** ! Se c'è questo Dio, se è - *CAP. XXIII*
106 mi rode! Ma Dio! Se c'è questo **Dio** , se è quello che dicono, - *CAP. XXIII*
107 ispirazione, rispose: - cosa può far **Dio** di voi? cosa vuol farne? Un - *CAP. XXIII*
108 - proseguiva Federigo, - ne viene a **Dio** ? Son voci di terrore, son - *CAP. XXIII*
109 ad accusar voi stesso, allora! allora **Dio** sarà glorificato! E voi - *CAP. XXIII*
110 sarà glorificato! E voi domandate cosa **Dio** possa far di voi? Chi son io - *CAP. XXIII*
111 e fare cose più grandi nel male, che **Dio** non possa farvene volere e - *CAP. XXIII*
112 volere e operare nel bene? Cosa può **Dio** far di voi? E perdonarvi? e - *CAP. XXIII*
113 come l'ultima e più chiara risposta. - **Dio** grande e buono! - esclamò - *CAP. XXIII*
114 di vedere questo povero vescovo. Forse **Dio** , che ha operato in voi il - *CAP. XXIII*
115 e, alzando insieme la faccia, esclamò: - **Dio** veramente grande! Dio - *CAP. XXIII*
116 esclamò: - Dio veramente grande! **Dio** veramente buono! io mi - *CAP. XXIII*
117 È un saggio, - disse Federigo, - che **Dio** vi dà per cattivarvi al suo - *CAP. XXIII*
118 voi! Questo è pegno del perdono di **Dio** ! far che possiate diventare - *CAP. XXIII*
119 salvezza a chi volevate esser di rovina. **Dio** vi benedica! Dio v'ha - *CAP. XXIII*
120 esser di rovina. Dio vi benedica! **Dio** v'ha benedetto! Sapete di - *CAP. XXIII*
121 qui, - disse il cardinale: - lodato sia **Dio** ; e probabilmente... - Così - *CAP. XXIII*
122 il susurro di cento voci che dicevano: **Dio** la benedica! Don Abbondio - *CAP. XXIII*
123 che intanto quella creatura pativa, **Dio** sa quanto, e che lui, il quale - *CAP. XXIII*
124 capire che è libera, in mano d'amici. **Dio** ve ne renderà merito -. Poi - *CAP. XXIII*
125 disse: - oh, il mio signore! **Dio** le renda merito della sua - *CAP. XXIV*
126 - Sì, sì; che **Dio** ve ne renda merito... E voi, - *CAP. XXIV*
127 buona donna: - perché questo signore, **Dio** gli ha toccato il cuore (sia - *CAP. XXIV*
128 d'intesa con un altro senza timor di **Dio** , che il curato non m'ha - *CAP. XXIV*
129 fatto del male, e esser contenta che **Dio** gli abbia usata misericordia, - *CAP. XXIV*
130 - **Dio** sa quant'è che non avete - *CAP. XXIV*
131 voce fioca. - A casa mia, grazie a **Dio** , troveremo subito qualcosa. - *CAP. XXIV*
132 sacrilega, una perfidia verso **Dio** e la Madonna; le parve che - *CAP. XXIV*
133 provato! No, no! preghiamo piuttosto **Dio** e la Madonna per lui: che - *CAP. XXIV*
134 Dio e la Madonna per lui: che **Dio** gli tocchi il cuore, come ha - *CAP. XXIV*
135 - Povera giovine, - cominciò: - **Dio** ha permesso che foste messa - *CAP. XXIV*
136 dicendo: - abbiam fatto male; e **Dio** ci ha gastigati. - Prendete - *CAP. XXIV*
137 per que' pochi giorni, le ospiti che **Dio** aveva loro mandate. - Oh! - *CAP. XXIV*
138 ma sentite ciò che v'ho da dire. **Dio** misericordioso m'ha chiamato - *CAP. XXIV*
139 ora, ritiratevi, ognuno al suo posto. E **Dio** che ha usato con me tanta - *CAP. XXIV*
140 con me. Vedete a che v'ha condotto (**Dio** buono! e pur ora voi la - *CAP. XXVI*
141 avreste unito, secondo la legge di **Dio** , ciò che l'uomo voleva - *CAP. XXVI*
142 rigorosamente dagli altri quello che **Dio** sa se noi saremmo pronti a - *CAP. XXVI*
143 giudicare, correggere, riprendere; e **Dio** sa quel che faremmo noi - *CAP. XXVI*
144 fa tremare, - disse Federigo, - perché **Dio** conosce i miei mancamenti, - *CAP. XXVI*
145 loro causa andasse intera al giudizio di **Dio** ? Non è per voi una nuova - *CAP. XXVI*
146 mai qui, e contenti di sperare che **Dio** li riunisca altrove; ora, pur - *CAP. XXVI*
147 alcuna nell'avvenire. Ma chi sa se **Dio** misericordioso non ve ne - *CAP. XXVI*
148 siamo arrivati così vicino. Piaccia a **Dio** che le parole le quali ho - *CAP. XXVI*
149 le nostre lampade. Presentiamo a **Dio** i nostri cuori miseri, vòti, - *CAP. XXVI*
150 prese, senza far gran complimenti. - **Dio** gliene renda merito, a quel - *CAP. XXVI*
151 mi son trovata, come ho patito, e che **Dio** ha voluto così, e che metta - *CAP. XXVI*
152 Madonna... ha sempre avuto il timor di **Dio** . E voi, la prima volta che - *CAP. XXVI*
153 i monti, finita questa poca grazia di **Dio** , - e così dicendo, - *CAP. XXIX*
154 Al più al più, qualche scappata, che **Dio** non voglia: ma in ogni caso - *CAP. XXIX*
155 fatto, sarebbe un'ingiuria riguardo a **Dio** , ma riguardo a lui una - *CAP. XXIX*
156 una parlata sulla buona occasione che **Dio** dava loro e a lui, - *CAP. XXIX*
157 abbondanti, per ispesare gli ospiti che **Dio** gli manderebbe, e i quali - *CAP. XXIX*

158 ad Agnese. - Del bene, io! **Dio** immortale! Voi, mi fate del - *CAP. XXX*
159 adunque ch'io la ringrazio, e confido in **Dio** , che la sua preghiera - *CAP. XXX*
160 era, anche in questo caso, voce di **Dio** ?), deridevan gli augùri - *CAP. XXXI*
161 non poterne saper nulla? E rimaner, **Dio** sa quanto, in una tale - *CAP. XXXIII*
162 cercherò di schivare il contagio; e, se **Dio** vuole che la ci vada bene a - *CAP. XXXIII*
163 - Torna pure accompagnato; chè, se **Dio** vuole, ci sarà da lavorar - *CAP. XXXIII*
164 ci dobbiam rivedere! - Torno a dire: **Dio** voglia! Per alquanti giorni, - *CAP. XXXIII*
165 Ma se, per disgrazia, per disgrazia che **Dio** non voglia... allora, non so - *CAP. XXXIII*
166 lì apparecchiati. Basta... coll'aiuto di **Dio** ... se trovo... se ci riesco a - *CAP. XXXIV*
167 giù qualcosa da metterli dentro. - **Dio** ve ne renda merito; - *CAP. XXXIV*
168 che aveva da passare per arrivarci. - **Dio** la mantenga sano, in - *CAP. XXXIV*
169 - vi ringrazio della vostra carità: **Dio** ve ne renda merito -; e - *CAP. XXXIV*
170 qui Lucia? - È qui: almeno spero in **Dio** che ci sia ancora. - È tua - *CAP. XXXV*
171 è accaduto? - No, figliuolo: da che **Dio** m'ha allontanato da voi - *CAP. XXXV*
172 è qui, se pur la c'è, che **Dio** voglia! - Oh poverino! ma - *CAP. XXXV*
173 vai con buona intenzione; e piacesse a **Dio** che tutti quelli che hanno - *CAP. XXXV*
174 come posso fidarmi che farai tu. **Dio** , il quale certamente - *CAP. XXXV*
175 e in cercare colei ch'Egli t'aveva data; **Dio** , che è più rigoroso degli - *CAP. XXXV*
176 e due; agli uomini facilmente no, ma a **Dio** senza dubbio. Vien qui -. - *CAP. XXXV*
177 vedi... vedi... se la ci fosse. Se **Dio** non ha voluto che la ci - *CAP. XXXV*
178 ho sperato che, prima della mia morte, **Dio** m'avrebbe data questa - *CAP. XXXV*
179 Va', tu m'hai levata la mia speranza. **Dio** non l'ha lasciata in terra - *CAP. XXXV*
180 non hai l'ardire di crederti degno che **Dio** pensi a consolarti. Avrà - *CAP. XXXV*
181 ch'io parli loro del perdono di **Dio** , per ascoltar le tue voci di - *CAP. XXXV*
182 io odiavo! S'io potessi! io? ma **Dio** lo può: Egli lo faccia!... - *CAP. XXXV*
183 ha offeso, sì; lo stesso sentimento, il **Dio** , che tu pure hai offeso, - *CAP. XXXV*
184 grazia, sia a fare un sacrifizio; a lodar **Dio** , qualunque sia l'esito delle - *CAP. XXXV*
185 **Dio** non voglia che possano - *CAP. XXXVI*
186 sia stata di scandolo; perdonateci! Così **Dio** rimetta a voi ogni vostro - *CAP. XXXVI*
187 sull'ultimo scalino; e lì fece a **Dio** una preghiera, o, per dir - *CAP. XXXVI*
188 madre che son guarita, che anche qui **Dio** m'ha sempre assistita, che - *CAP. XXXVI*
189 male, e che ci rivedremo quando **Dio** vorrà, e come vorrà... - *CAP. XXXVI*
190 Come sta? dica: come sta? - Come **Dio** vuole, e come, per sua - *CAP. XXXVI*
191 vostro cuore afflitto, e l'avrà offerta a **Dio** per voi. Ma ditemi; non vi - *CAP. XXXVI*
192 il vecchio, abbassando gli occhi, - che **Dio** ha data alla sua Chiesa - *CAP. XXXVI*
193 da essa, e che essa ha ricevuta da **Dio** ? Io ho veduto in che - *CAP. XXXVI*
194 m'è parso che due fossero uniti da **Dio** , voi altri eravate quelli: - *CAP. XXXVI*
195 eravate quelli: ora non vedo perché **Dio** v'abbia a voler separati. E - *CAP. XXXVI*
196 una allegrezza raccolta e tranquilla. Se **Dio** vi concede figliuoli, abbiate - *CAP. XXXVI*
197 chi vi condurrà da vostra madre, che **Dio** voglia aver conservata in - *CAP. XXXVI*
198 insieme, e poi essa penserà a tutto. - **Dio** la benedica, - disse il - *CAP. XXXVI*
199 e disse: - se la trovi, che **Dio** voglia! quella buona - *CAP. XXXVI*
200 fra Cristoforo, dì che preghin per lui. **Dio** t'accompagni, e ti benedica - *CAP. XXXVI*
201 e che l'acqua cesserebbe quando a **Dio** piacesse, e che, a suo - *CAP. XXXVII*
202 - è il nostro cardinale arcivescovo, che **Dio** conservi. - Oh! in - *CAP. XXXVIII*
203 avete inteso? Perché il papa, che **Dio** lo conservi anche lui, ha - *CAP. XXXVIII*
204 o per colpa o senza colpa, la fiducia in **Dio** li raddolcisce, e li rende - *CAP. XXXVIII*

diocesane *1*

1 d'insegnamento, d'udienze, di visite **diocesane** , di viaggi, di contrasti, - *CAP. XXII*

diocesi *2*

1 sempre più o meno, in ogni luogo della **diocesi** dove quell'uomo - *CAP. XXVI*
2 una buona parte ai luoghi della **diocesi** , che n'eran più scarsi; - *CAP. XXVIII*

diogene *1*

1 imparando di più, dalla lettura di **Diogene** Laerzio. Siccome però - *CAP. XXVII*

dione *1*

1 manufatta: citavano Livio, Tacito, **Dione** , che dico? Omero e - *CAP. XXXII*

dionigi *3*

1 con sopra una croce, detta di san **Dionigi** : a destra e a sinistra, erano - *CAP. XI*
2 que' pani raccolti sotto la croce di san **Dionigi** , l'alzò per aria, gridando: - *CAP. XIV*
3 giorno avanti, appiè della croce di san **Dionigi** ; pagò il conto, uscì, e - *CAP. XVI*

dios *2*

1 intanto tra sé: " aqui està el busilis; **Dios** nos valga!" La porta s'apre; - *CAP. XIII*
2 d'un fracasso così? E sarà poi finito? **Dios** lo sabe. - Ah! per me, non - *CAP. XIII*

dipende *5*

1 son pronto a fare... tutto quello che **dipende** da me. Io, io vorrei vedervi - *CAP. II*
2 a prendervi. Su, coraggio, Lucia! tutto **dipende** da un momento -. Lucia - *CAP. VII*
3 serena, riprese: - via, via, tutto **dipende** da voi, dal vostro buon - *CAP. X*
4 più celebri di pestilenze: da tante cose **dipende** la celebrità de' libri! - *CAP. XXXIII*
5 la salvezza di quest'uomo e la tua **dipende** ora da te, da un tuo - *CAP. XXXV*

dipendenti *2*

1 altri divenivano più specialmente suoi **dipendenti** . Accadde qualche volta - *CAP. XIX*
2 altr'uomini e donne di servizio, o suoi **dipendenti** , a preparar nel - *CAP. XXIX*

dipendenza *3*

1 e alcuni clienti legati alla casa per una **dipendenza** ereditaria, e al - *CAP. XIX*
2 confessata apertamente una tale **dipendenza** ? ma ogni tiranno - *CAP. XIX*
3 messo in forse, con poche parole; la **dipendenza** illimitata di que' suoi, - *CAP. XXIV*

dipenderebbero *1*

1 se non da altri atti posteriori, che **dipenderebbero** dalla sua volontà. - *CAP. IX*

dipendesse *2*

1 Se la cosa **dipendesse** da me,... vedon bene che a - *CAP. I*
2 al più tardi; come se il mantenere **dipendesse** da loro, e come però - *CAP. XXVI*

dipendeva *3*

1 erano, unite in perpetuo, per quanto **dipendeva** da lui. Quanti figliuoli - *CAP. IX*
2 spaventato. Ma le venne in mente che **dipendeva** da lei di trovare in loro - *CAP. IX*
3 non si poteva decider nulla, perché **dipendeva** dalla peste, e da - *CAP. XXXVII*

dipendevano *1*

1 nascita alla parte privilegiata, alcuni ne **dipendevano** per clientela; gli uni e - *CAP. I*

dipinge *1*

1 tanto: il diavolo non è brutto quanto si **dipinge** . A noi poverelli le matasse - *CAP. III*

dipinger *2*

1 tanti grilli in capo -. E qui si fece a **dipinger** con colori terribili il brutto - *CAP. II*
2 col cielo: tanto più che Lucia tornava a **dipinger** co' più vivi colori quella - *CAP. XXVI*

dipingere *1*

1 li dipingeva come gli spaventati soglion **dipingere** . - Siamo ancora - *CAP. XXX*

dipingerlo *1*

1 tentativo fatto nella casa parrocchiale, **dipingerlo** come un'aggressione, un - *CAP. XI*

dipingeva *2*

1 per i fessi del monte opposto, si **dipingeva** qua e là sui massi - *CAP. I*
2 trombe; chi gli aveva visti coloro, e li **dipingeva** come gli spaventati - *CAP. XXX*

dipingevan *1*

1 dalle varie affezioni che le si **dipingevan** sul viso: una gioia - *CAP. II*

dipingono *1*

1 un santo, ma un di que' santi che si **dipingono** con la testa alta, e - *CAP. XXIV*

dipinta *4*

1 in quell'atto a un di presso che vien **dipinta** Psiche, quando sta a spiare - *CAP. XV*
2 Si videro que' due volti sui quali era **dipinta** una commozione diversa, - *CAP. XXIII*
3 quieto, ma con una premura cordiale **dipinta** in viso, il padrone di - *CAP. XXIV*
4 tra i mezzi e il bisogno, avevan **dipinta** ne' volti e negli atti una - *CAP. XXVIII*

dipintavi *1*

1 né credeva che lo potesse avere, con **dipintavi** la gioia dell'opera - *CAP. XXIII*

dipinte *1*

1 in un tabernacolo, sul quale eran **dipinte** certe figure lunghe, - *CAP. I*

dipinto *2*

1 insegna che pendeva sopra l'uscio, era **dipinto** da tutt'e due le parti un - *CAP. XX*
2 tuttavia aperta, col viso ancor tutto **dipinto** di quell'estasi, alzando le - *CAP. XXIII*

dipintogli *1*

1 zio; e sur un certo fondo di goffaggine, **dipintogli** in viso dalla natura, - *CAP. XVIII*

diploma *1*

1 cristianissimo re Enrico IV, poté in un **diploma** , con molti altri titoli, - *CAP. XXVII*

dipresso *1*

1 a sbrattare il paese, ripetendo a un **dipresso** le prescrizioni e le minacce - *CAP. I*

dir *160*

1 così nuovi, così strani, per non **dir** peggio, che, prima di - *INTRODUZIONE*
2 occhi degli abitanti del vicinato, volevan **dir** fiamme; e, alternate con le - *CAP. I*
3 dirimpetto all'altro, al confluente, per **dir** così, delle due viottole: un di - *CAP. I*
4 ai parenti, che lo vollero prete. Per **dir** la verità, non aveva gran fatto - *CAP. I*
5 che non posso dire. - Che non può **dir** neppure a me? Chi si prenderà - *CAP. I*
6 e, appunto perché lei non vuol mai **dir** la sua ragione, siam ridotti a - *CAP. I*
7 le... - Volete tacere? È tempo ora di **dir** codeste baggianate? - Basta: ci - *CAP. I*
8 di filatore di seta, ereditaria, per **dir** così, nella sua famiglia; - *CAP. II*
9 e i superiori... basta, non si può **dir** tutto. E noi siam quelli che ne - *CAP. II*
10 poveri? - Sentite, Renzo; io non posso **dir** niente, perché... non so niente; - *CAP. II*
11 - di non parlarne con nessuno, di non **dir** mai...? - Le prometto che fo uno - *CAP. II*
12 un rimprovero. - A tua madre non **dir** niente d'una cosa simile! - Ora - *CAP. III*
13 di casa, o qualche persona di servizio, **dir** di lui: è un ciuffo, è un ciuffetto - *CAP. III*
14 a gridare il conte Attilio. - Lasciate **dir** a me, che son neutrale, cugino, - - *CAP. V*
15 il modo con cui eran proferite, voleva **dir** chiaramente: bada a chi sei - *CAP. VI*
16 volta a toccargli quel tasto, per fargli **dir** di più che non avrebbe voluto, - *CAP. VI*
17 gli additò l'uscita; e il frate, senza **dir** altro, partì. Quell'uomo era - *CAP. VI*
18 benché sia pesante di sua natura, vi so **dir** io che, al vedervi comparire in - *CAP. VI*
19 l'ingiustizia fosse sempre obbligato a **dir** le sue ragioni, le cose non - *CAP. VII*
20 chiaramente una voce dall'altra, e **dir** con sicurezza qual sia quella - *CAP. VII*
21 d'uomini fossero, non si sarebbe potuto **dir** facilmente; ma non si poteva - *CAP. VII*
22 ne ha fatte di così curiose, ha fatto **dir** tanto di sé, che, per saperne - *CAP. VIII*
23 nuova, e gli raccomandò molto di non **dir** nulla della commissione avuta - *CAP. VIII*
24 passi, perché la gente si diletta di **dir** male; e Dio sa quante belle - *CAP. IX*
25 qualche tempo, ricomparve giulivo, a **dir** loro che venissero avanti con lui; - *CAP. IX*
26 da tante commozioni, lasciar, per **dir** così, chiarire i suoi pensieri, - *CAP. X*
27 che le rimanevano ancora di **dir** di no; e prometteva debolmente - *CAP. X*
28 per esser accettata dalle madri -. Nel **dir** questo, s'era voltato verso la - *CAP. X*
29 Quell'apparenza però, quella, per **dir** così, imbiancatura esteriore, non - *CAP. X*

30	c'è, te l'accomodo io; ti so	**dir**	io, Griso, che lo concio per il dì	- *CAP. XI*
31	comandasse, co' pugni sul viso, di non	**dir**	nulla a nessuno, pure non ci fu	- *CAP. XI*
32	lui. Lo prega, è vero, di non	**dir**	nulla a nessuno; e una tal	- *CAP. XI*
33	più d'uno: bisognerebbe che mi sapeste	**dir**	più chiaro quale è quello che	- *CAP. XI*
34	e lo so di certo, per averlo sentito	**dir**	io, con quest'orecchi, da una	- *CAP. XII*
35	dalla sollecitudine, abbellita, per	**dir**	così, dalla speranza di togliere	- *CAP. XIII*
36	e quasi divelto, che, se vogliam	**dir**	così, li teneva insieme. Un	- *CAP. XIII*
37	l'ufiziale intese per quel che volevano	**dir**	realmente, cioè: m'avete dato	- *CAP. XIII*
38	stava ancor condensato il fondaccio, per	**dir**	così, del tumulto; un branco di	- *CAP. XIV*
39	che qualcheduno di costoro che voglio	**dir**	io stia un po' in campagna, un	- *CAP. XIV*
40	E quel che è peggio (e questo lo posso	**dir**	io di sicuro), è che le gride ci	- *CAP. XIV*
41	un altro, - ogni scalzacane vorrà	**dir**	la sua; e a furia di metter	- *CAP. XIV*
42	e una penna nell'altra. - Cosa vuol	**dir**	questo? - esclamò Renzo,	- *CAP. XIV*
43	ardito a manomettere le parole, e a far	**dir**	loro le cose più lontane dal	- *CAP. XIV*
44	sé, - soggiunse un altro, - per poter	**dir**	le bugie a dovere. - Ah! - gridò	- *CAP. XIV*
45	Di che si tratta finalmente? Gran cosa!	**dir**	due parole. Non per loro, ma	- *CAP. XV*
46	dimodoché, quando l'oste capitò lì, a	**dir**	ciò che sapeva intorno a	- *CAP. XV*
47	- disse Renzo Tramaglino: - cosa vuol	**dir**	questo? Cosa volete da me? Chi	- *CAP. XV*
48	l'animo agitato. A sangue freddo, vi so	**dir**	io come si sarebbe fatto beffe	- *CAP. XV*
49	non lo sapeva dire: non sapeva	**dir**	altro che d'essersi in quel	- *CAP. XVI*
50	e cresciuto alla seconda sorgente, per	**dir**	così, di quel fiume, aveva	- *CAP. XVI*
51	dir così, di quel fiume, aveva sentito	**dir**	più volte, che, a un certo punto,	- *CAP. XVI*
52	il montanaro: - ma io non ho sentito	**dir**	nulla. E queste parole le	- *CAP. XVI*
53	anche noi, sia per mangiare, sia per	**dir**	la nostra ragione, - disse un	- *CAP. XVI*
54	del duomo venissero in cappa magna a	**dir**	delle fandonie? - E la gente	- *CAP. XVI*
55	una usanza così comoda. E vi so	**dir**	io che, per un galantuomo che	- *CAP. XVI*
56	grave, quell'andare alla ventura, e, per	**dir**	così, al tasto, cercando un	- *CAP. XVII*
57	averle dette la sera avanti; anzi, per	**dir**	le sue parole, d'essere andato	- *CAP. XVII*
58	ravvolte insieme, leggieri e soffici, per	**dir**	così, s'andavan lumeggiando	- *CAP. XVII*
59	Renzo, ora che l'Adda era, si può	**dir**	, passata, gli dava fastidio il	- *CAP. XVII*
60	rianimato: nessuno parlò; che poteva	**dir**	di più una preghiera? - La c'è	- *CAP. XVII*
61	motivar non so che di sue avventure, e	**dir**	gran cose del suo viso,	- *CAP. XVIII*
62	diavolo addosso a don Rodrigo, o, per	**dir**	meglio, rendé più cattivo	- *CAP. XVIII*
63	cosa fu quando la fattoressa venne a	**dir**	loro: - e proprio del vostro	- *CAP. XVIII*
64	Intorno a Renzo, il messo non seppe	**dir**	altro di nuovo e di certo, se	- *CAP. XVIII*
65	sentirlo raccontar da lui. Per non	**dir**	altro, il conte duca l'aveva	- *CAP. XVIII*
66	i quali, cominciando dalla minestra a	**dir**	di sì, con la bocca, con gli	- *CAP. XIX*
67	a non ricordarsi più come si facesse a	**dir**	di no. A tavola, il conte	- *CAP. XIX*
68	uomo, il quale al secolo ha potuto far	**dir**	di sé, con questo indosso,	- *CAP. XIX*
69	l'atto, la voce del conte zio, nel	**dir**	quel pur troppo!, tutto fu	- *CAP. XIX*
70	servizi; tutto s'accomoda da sé, o per	**dir**	meglio, non c'è nulla di	- *CAP. XIX*
71	subito in mente; e esclamò, per	**dir**	così, dentro di sé: " oh Dio!	- *CAP. XIX*
72	noi, grazie a quella benedetta, per non	**dir**	altro, circospezione de' nostri	- *CAP. XIX*
73	giogaia di monti, ed è, non si saprebbe	**dir**	bene, se congiunto ad essa o	- *CAP. XX*
74	stati. I gioghi opposti, che formano, per	**dir**	così, l'altra parete della valle,	- *CAP. XX*
75	esempi così frequenti, lo spettacolo, per	**dir**	così, continuo della violenza,	- *CAP. XX*
76	luce tremola, e subito la ritirava, per	**dir**	così, indietro, come è il venire	- *CAP. XXI*
77	da un terrore, da un'inquietudine, per	**dir**	così, superstite, si slanciò nel	- *CAP. XXI*
78	più, quali meno vicine, pareva, per	**dir**	così, la voce di que' gesti, e il	- *CAP. XXI*
79	quello che, quello che... Sentirò cosa sa	**dir**	lui, quest'uomo! " Fatta così	- *CAP. XXII*
80	Excelsi-. E stette un momento senza	**dir**	altro. Poi, ripreso il tono e la	- *CAP. XXIII*
81	rigiri, le congratulazioni non vorrebbero	**dir**	altro che questo. E se sarà	- *CAP. XXIII*
82	volto dell'innominato si vedevano, per	**dir**	così, passare i pensieri, come,	- *CAP. XXIII*
83	donna all'orecchio di Lucia. - Si può	**dir**	di più? Via, su quella testa;	- *CAP. XXIV*
84	di più atto a distrigare, a ravviare, per	**dir**	così, i suoi poveri pensieri.	- *CAP. XXIV*
85	che ce ne rimase la memoria. E, a	**dir**	la verità, con le frange che	- *CAP. XXIV*
86	a pensare che sappia adattarsi a	**dir**	quelle cose in maniera che	- *CAP. XXIV*
87	paia che tu le faccia l'elemosina. E non	**dir**	niente, se incontri	- *CAP. XXIV*
88	e confusa, d'un pericolo, si poteva	**dir**	, cessato, ma spaventoso; d'un	- *CAP. XXIV*
89	che avevan sempre riguardato, per	**dir**	così, di basso in alto, anche	- *CAP. XXIV*
90	che la braverìa fosse venuta, per	**dir**	così, a render l'armi, e a	- *CAP. XXV*

91 si vede spuntare il cardinale, o per **dir** meglio, la turba in mezzo a - *CAP. XXV*
92 sopra, andava d'oggi in domani, senza **dir** nulla. I suoi disegni eran ben - *CAP. XXV*
93 diversi da quelli della madre, o, per **dir** meglio, non n'aveva; s'era - *CAP. XXV*
94 e che continuassero, da brave, a non **dir** nulla. Dopo le prime - *CAP. XXV*
95 restò lì senza articolar parola. E, per **dir** la verità, anche noi, con - *CAP. XXVI*
96 si sarebbe potuto e dovuto fare, voleva **dir** molto contro di lui. - Ma voi, - *CAP. XXVI*
97 parso migliore; lo pregava insieme di **dir** loro, che, se mai, in - *CAP. XXVI*
98 Alessio di Maggianico: ché, a voler **dir** proprio in paese, un uomo - *CAP. XXVI*
99 raccomandazioni e promesse di non **dir** nulla, con molte lacrime, - *CAP. XXVI*
100 nel tal paese, dove non aveva fatto **dir** di sé; ma, una mattina, era - *CAP. XXVI*
101 per aria, non domandò altro, corse a **dir** la cosa al cugino, lo prese - *CAP. XXVI*
102 non ho paura, è come non **dir** nulla. Un buon mezzo è di - *CAP. XXVII*
103 un pezzo senz'altro pensiero o, per **dir** meglio, senz'altro studio, che - *CAP. XXVII*
104 stata anche l'intenzione positiva di non **dir** le cose affatto chiare; allora, - *CAP. XXVII*
105 non che si dimenticasse di lei; o, per **dir** la cosa proprio a un - *CAP. XXVII*
106 carità, per amore del vero, e, a **dir** proprio la parola con la - *CAP. XXVII*
107 del rimanente, anche in questo sapeva **dir** di no, quando non fosse - *CAP. XXVII*
108 la cagion vera della carestia, o per **dir** meglio, la carestia stessa - *CAP. XXVIII*
109 quelli che ancora si potevano **dir** vestiti; e diversi anche - *CAP. XXVIII*
110 aveva potuto prevenire, prender, per **dir** così, tante forme, in quante - *CAP. XXVIII*
111 di tante piaghe; altri, vedendosi, per **dir** così, preso il posto da' - *CAP. XXVIII*
112 e dall'avvilimento trovi la tempera, per **dir** così, e la stagione sua - *CAP. XXVIII*
113 siccome i principi, nel prendere, per **dir** così, ad affitto quelle - *CAP. XXVIII*
114 il quale n'aveva più d'una volta sentito **dir** qualcosa, ma non era mai - *CAP. XXIX*
115 pentito de' suoi torti, e partecipe, per **dir** così, della loro indegnazione. - *CAP. XXIX*
116 - disse Agnese, - anche loro potrebbero **dir** lo stesso di noi. - Chetatevi - *CAP. XXX*
117 le creanze? - La creanza è di non **dir** le cose che posson dispiacere, - *CAP. XXX*
118 non è luogo da far pettegolezzi, e da **dir** tutto quello che vi può venire - *CAP. XXX*
119 racconto, il nostro fine non è, per **dir** la verità, soltanto di - *CAP. XXXI*
120 troppo che forza viva, propria e, per **dir** così, incomunicabile, ci sia - *CAP. XXXI*
121 miscredenza, la medesima, per **dir** meglio, cecità e fissazione - *CAP. XXXI*
122 di mantenervi in somma o, per **dir** meglio, di stabilirvi il governo - *CAP. XXXI*
123 l'uscite, i ripieghi, le vendette, per **dir** così, della caparbietà - *CAP. XXXI*
124 de' soldati, un milion di persone, a **dir** poco, per mezzo del - *CAP. XXXII*
125 tempo la popolazione del lazzeretto, al **dir** del Somaglia citato di sopra, - *CAP. XXXII*
126 da duemila a dodici mila: più tardi, al **dir** di quasi tutti, arrivò fino a - *CAP. XXXII*
127 rivelazioni, e rendevano ogni cosa, per **dir** così, credibile d'ognuno. E - *CAP. XXXII*
128 a salirvi; e lui non aveva saputo **dir** di no. Dopo diversi rigiri, - *CAP. XXXII*
129 qui generalmente dal popolo, e, al **dir** del Ripamonti, non - *CAP. XXXII*
130 vista entrare, tenuta d'occhio, per **dir** così, nel suo progresso, il - *CAP. XXXII*
131 sempre più smarriti e confusi, tutta, per **dir** così, quella poca risoluzione - *CAP. XXXII*
132 era associata con tutte, ch'entrava, per **dir** così, da tutti i sensi, che - *CAP. XXXIII*
133 l'avesse voluto per forza; anzi si può **dir** di certo che non avrebbero - *CAP. XXXIII*
134 sto bene, le altre volte, pareva di **dir** tutto; ma ora conta poco. - *CAP. XXXIII*
135 pensiero: anche l'uve nascondevano, per **dir** così, i pampani, ed eran - *CAP. XXXIII*
136 da que' luoghi; e insieme sentiva, per **dir** così, un silenzio di morte - *CAP. XXXIII*
137 Renzo, non sapendo cosa volesse **dir** questo, gli rispose - *CAP. XXXIII*
138 innanzi presto -. Renzo non se lo fece **dir** due volte; passò lo - *CAP. XXXIV*
139 il lettore, non ci fermeremo ora a **dir** qual fosse lo spettacolo - *CAP. XXXIV*
140 sbrigarsi da coloro, che rimanere a **dir** le sue ragioni: diede - *CAP. XXXIV*
141 anche prima. - Ora dunque le potrò **dir** tutto. - Aspetta, - disse il - *CAP. XXXV*
142 noi lo loderemo insieme. Qui, senza **dir** altro, si separarono; uno - *CAP. XXXV*
143 pilastri e di colonne, una fabbrica, per **dir** così, traforata: in ogni - *CAP. XXXVI*
144 lì fece a Dio una preghiera, o, per **dir** meglio, una confusione di - *CAP. XXXVI*
145 calamità, era qui un altro patire, per **dir** così, un altro languire, un - *CAP. XXXVI*
146 tra due capanne che si voltavan, per **dir** così, la schiena. Si china - *CAP. XXXVI*
147 le lacrime: - quando m'aveste fatte **dir** delle parole inutili, delle - *CAP. XXXVI*
148 riprese: - ora, conducimi tu. E senza **dir** altro, s'avviarono. Il tempo - *CAP. XXXVI*
149 per la strada, raccattava, per **dir** così, i pensieri, che ci - *CAP. XXXVII*
150 giusta. Ma meno questo, che, per **dir** la verità, era un gran - *CAP. XXXVII*
151 e si trovò un po' strano, quale, per **dir** la verità, da quel che si - *CAP. XXXVII*

152	sei conciato! - Son bello eh? - A	**dir**	la verità, potresti	- *CAP. XXXVII*
153	due pani, ieri sul tardi; ma, per	**dir**	la verità, non m'hanno	- *CAP. XXXVII*
154	desinato, Renzo se n'andò, senza	**dir**	dove. Le donne rimasero	- *CAP. XXXVIII*
155	il signor marchese ***. - Cosa vuol	**dir**	questo? arrivato dove? -	- *CAP. XXXVIII*
156	stato solamente lì ne' contorni, e, per	**dir**	la verità, ci sono andato	- *CAP. XXXVIII*
157	comprando quel poco fatto loro. Io, ner	**dir**	la verità, do un parere	- *CAP. XXXVIII*
158	in quel contagio. La tradizione, per	**dir**	la verità, dice	- *CAP. XXXVIII*
159	Siccome però nessuno le andava a	**dir**	sul viso a Renzo, queste	- *CAP. XXXVIII*
160	cosa nell'altra, si sarebbe trovato, per	**dir**	così, in guerra con quasi	- *CAP. XXXVIII*

dirà *20*

1	li Territorij generaliter. Né alcuno	**dirà**	questa sij	- *INTRODUZIONE*
2	tutto l'accaduto; e vedrete che vi	**dirà**	, su due piedi, di quelle cose	- *CAP. III*
3	vedete figliuolo, è uno sciocco che	**dirà**	la verità al giudice.	- *CAP. III*
4	persona sacra! Anche lei, padre, mi	**dirà**	se questa è azione da cavaliere.	- *CAP. V*
5	e ben riuscita, che pensi tu che ti	**dirà**	il padre? " Ah figliuola! è una	- *CAP. VI*
6	santino. - Appunto, Menico. E se ti	**dirà**	che tu aspetti qualche poco, lì	- *CAP. VII*
7	trovarsi in questo palazzo. - Non si	**dirà**	mai che il Griso si sia ritirato	- *CAP. VII*
8	occhiali, e li riponeva nel libricciolo. -	**Dirà**	il signor curato, che son	- *CAP. VIII*
9	ragione in tutto, anche quando ne	**dirà**	di quelle così massicce.	- *CAP. XI*
10	casa. Dov'è il timor di Dio? Che	**dirà**	il re nostro signore? Non	- *CAP. XII*
11	la mano sulla sua zucca monda, - que	**dirà**	de esto su excelencia, che ha	- *CAP. XIII*
12	Casale, che non vuole arrendersi? Que	**dirà**	el conde duque, che piglia	- *CAP. XIII*
13	foglia fa più rumore del solito? Que	**dirà**	el rey nuestro señor, che	- *CAP. XIII*
14	" Ma ", pensò subito, " mi si	**dirà**	che sono un buon a nulla, un	- *CAP. XV*
15	arti e d'altro. " E come mai,	**dirà**	codesto lettore, tante opere	- *CAP. XXII*
16	"Cosa	**dirà**	quel bestione di don	- *CAP. XXIV*
17	ragione. Spero che, a buon conto, non	**dirà**	a nessuno d'avermi visto.	- *CAP. XXXIII*
18	a nessuno, nessuno probabilmente non	**dirà**	nulla a te. Se però ti si	- *CAP. XXXV*
19	trovata. Vo: lo sentiremo: quel che	**dirà**	lui... - Sì, sì; andate da	- *CAP. XXXVI*
20	almeno, crediamo che il lettore stesso	**dirà**	che avremmo fatto male.	- *CAP. XXXVII*

diradar *1*

1	mai di spandersi nelle vigne, per	**diradar**	l'uve, e alleggerire a'	- *CAP. I*

diradata *1*

1	a quel forno. La gente era già molto	**diradata**	, dimodoché poté	- *CAP. XII*

diramando *1*

1	un po' sul pendìo, e, separando e	**diramando**	, con le mani e con le	- *CAP. XVII*

diramarsi *1*

1	indietro cominciò a sbandarsi, a	**diramarsi**	a destra e a sinistra, per	- *CAP. XIV*

diranno *3*

1	di qui a dugent'anni, per sentir cosa	**diranno**	i posteri, di questa bella	- *CAP. V*
2	Ecco, andandomi bene, quel che mi	**diranno**	, se picchio: quand'anche	- *CAP. XVII*
3	dell'illustrissimo a un cavaliere. - Lo	**diranno**	, m'immagino, a chi se lo	- *CAP. XVII*

dirci *1*

1	voi, in quest'affare. Tocca a voi a	**dirci**	se questo cavaliere era un	- *CAP. IX*

dire *321*

1	autografo, e l'avrò data, come si suol	**dire**	, alla luce, si troverà	- *INTRODUZIONE*
2	da non potersi descrivere, che volevan	**dire**	anime del purgatorio: anime e	- *CAP. I*
3	darla a gambe, era lo stesso che	**dire**	, inseguitemi, o peggio. Non	- *CAP. I*
4	da chi, in astratto e, per così	**dire**	, in teoria, imponeva loro di	- *CAP. I*
5	o è niente, o è cosa che non posso	**dire**	. - Che non può dir neppure a	- *CAP. I*
6	ti senti il bruciore addosso, non so che	**dire**	; ma io non voglio andarne di	- *CAP. II*
7	tra l'attonito e l'adirato. - Dico per	**dire**	, abbiate pazienza, dico per dire.	- *CAP. II*

8	per dire, abbiate pazienza, dico per	**dire** . Vorrei vedervi contento. - In	- *CAP. II*
9	il giorno arriva; e ora lei mi viene a	**dire** che aspetti quindici giorni!	- *CAP. II*
10	una settimana... - E a Lucia che devo	**dire** ? - Ch'è stato un mio sbaglio. -	- *CAP. II*
11	in somma di quel colloquio. Basti	**dire** che don Abbondio ordinò a	- *CAP. II*
12	con quel tono, da Lucia, voleva	**dire** : potete voi dubitare ch'io abbia	- *CAP. II*
13	signore rider forte, e don Rodrigo	**dire** : scommettiamo. Il giorno dopo,	- *CAP. III*
14	studiato... so ben io quel che voglio	**dire** . Fate a mio modo, Renzo;	- *CAP. III*
15	del cielo: è un soprannome. Bisogna	**dire** il signor dottor... Come si	- *CAP. III*
16	capito bene cosa il dottore volesse	**dire** , e quale equivoco avesse preso,	- *CAP. III*
17	sprezzante, che pareva volesse	**dire** : bisogna che tu l'abbia fatta	- *CAP. III*
18	rispondere che non aveva mai sentito	**dire** che i cappuccini sapessero far	- *CAP. III*
19	Lucia le diede un'occhiata, che voleva	**dire** : mi giustificherò. Fra Galdino	- *CAP. III*
20	sulla riva sinistra dell'Adda, o vogliam	**dire** del lago, poco discosto dal	- *CAP. IV*
21	sorriso de' parassiti. E non si potrebbe	**dire** la cura che dovevano aver que'	- *CAP. IV*
22	allegria, che non si sarebbe potuto	**dire** chi più godesse, o la brigata di	- *CAP. IV*
23	que' curiosi, che non osavan	**dire** : gli sta bene; ma l'avevano	- *CAP. IV*
24	farmi portare un pane, perché io possa	**dire** d'aver goduto la sua carità,	- *CAP. IV*
25	intrigando e imbrogliando: - volevo	**dire** ... non intendo dire... cioè, volevo	- *CAP. V*
26	- volevo dire... non intendo	**dire** ... cioè, volevo dire... - Cosa	- *CAP. V*
27	dire... non intendo dire... cioè, volevo	**dire** ... - Cosa volevi dire? E che? tu	- *CAP. V*
28	dire... cioè, volevo dire... - Cosa volevi	**dire** ? E che? tu avevi dunque	- *CAP. V*
29	e con un certo viso, che pareva volesse	**dire** : ragazzate. - Ma, da quel che mi	- *CAP. V*
30	- gridò il conte: - e lo lasci	**dire** a me, che devo intendermi di	- *CAP. V*
31	spalle, signor conte mio? Lei mi fa	**dire** spropositi che non mi son mai	- *CAP. V*
32	- Piano, le dico: cosa mi viene a	**dire** ? Atto proditorio è ferire uno	- *CAP. V*
33	- Ho già fatte le mie scuse, col	**dire** che non me n'intendo, - rispose	- *CAP. V*
34	brindisi al conte duca; e mi sapranno	**dire** se il vino sia degno del	- *CAP. V*
35	fosse la consonanza di quei, se si può	**dire** , discorsi. S'andava intanto	- *CAP. V*
36	giù qualunque cosa piacesse all'altro di	**dire** , e rispose subito, con un tono	- *CAP. VI*
37	- io non so quel che lei voglia	**dire** : non capisco altro se non che	- *CAP. VI*
38	di farvela intendere. Io ho sentito	**dire** da gente che sa, e anzi ne ho	- *CAP. VI*
39	- rispose Renzo: - venivo solamente per	**dire** una parolina a Tonio; e, se	- *CAP. VI*
40	non si persuade costei, che si ostina a	**dire** che è peccato. Renzo mise in	- *CAP. VI*
41	apertamente. - Ma qualcosa ha dovuto	**dire** : cos'ha detto quel tizzone	- *CAP. VII*
42	Renzo! - esclamò Lucia. - Cosa volete	**dire** ? - esclamò Agnese. - Che	- *CAP. VII*
43	esclamò Agnese. - Che bisogno c'è di	**dire** ? La finirò io. Abbia pur	- *CAP. VII*
44	le annate son ragionevoli, voglio	**dire** ; ma stiamo allegri, che	- *CAP. VII*
45	i ragazzi più grandini, ai quali facevan	**dire** le divozioni della sera; venivan	- *CAP. VII*
46	se l'ora non vi piace, non so che	**dire** : per me, son qui; e se non	- *CAP. VII*
47	parlare... credereste? s'ostinava a	**dire** che voi non vi siete maritata	- *CAP. VIII*
48	- Me lo direte, me l'avete a	**dire** : oh la bugiarda! - Basta... ma	- *CAP. VIII*
49	- Oh! mi dispiace. - L'avrete sentito	**dire** ; sono ammalato, e non so	- *CAP. VIII*
50	Così va spesso il mondo... voglio	**dire** , così andava nel secolo	- *CAP. VIII*
51	più di quel che Menico avesse saputo	**dire** : a quella scoperta, si sentiron	- *CAP. VIII*
52	dà retta, ha sempre qualche cosa da	**dire** su quello che sarà. Ma che	- *CAP. VIII*
53	protesta espressamente di non lo voler	**dire** . Dal progresso della storia si	- *CAP. IX*
54	anche, sopra congetture molto fondate,	**dire** il nome della famiglia; ma,	- *CAP. IX*
55	il nome d'un grand'amico. Convien poi	**dire** che il nostro buon Cristoforo	- *CAP. IX*
56	una bella giovine... con donne voglio	**dire** . Così dicendo, andò avanti.	- *CAP. IX*
57	per questo la chiamano la signora, per	**dire** ch'è una gran signora; e tutto	- *CAP. IX*
58	mani, e che lei v'accetti, vi posso	**dire** che sarete sicure come	- *CAP. IX*
59	spandeva sulle gote di Lucia. - Basterà	**dire** , - riprese il guardiano, - che	- *CAP. IX*
60	e non dava segno d'aver altro a	**dire** . Qui Agnese, come quella che,	- *CAP. IX*
61	come il diavolo l'acqua santa: voglio	**dire** , il diavolo era lui; ma mi	- *CAP. IX*
62	diede a Lucia una occhiata che voleva	**dire** : vedi quel che mi tocca, per	- *CAP. IX*
63	faccendiere, che avevano, come si suol	**dire** , il mestolo in mano, esultarono	- *CAP. IX*
64	acconsentirò: non si tratta che di non	**dire** un altro sì; e non lo dirò.	- *CAP. IX*
65	della carceriera, la quale (spesso, a	**dire** il vero, provocata da lei) si	- *CAP. IX*
66	sue antiche e costanti mire. Mandò a	**dire** a Gertrude che venisse da lui; e	- *CAP. X*
67	davanti, ed ebbe appena fiato di	**dire** : - perdono! - Egli le fece cenno	- *CAP. X*
68	principe. - Come sarà contenta! Vi so	**dire** che tutto il monastero saprà	- *CAP. X*

69 con quel nome), la sposina ebbe da **dire** e da fare a rispondere a' - *CAP. X*
70 e aveva ogni momento qualcosa da **dire** del signor tale e della signora - *CAP. X*
71 prima figura. V'aspettano... - È inutile **dire** che il principe aveva spedito un - *CAP. X*
72 con un fare sciolto: che non s'avesse a **dire** che v'hanno imboccata, e che - *CAP. X*
73 bisognava venire a una spiegazione, **dire** di che era stata minacciata, - *CAP. X*
74 al momento cioè in cui conveniva, o **dire** un no più strano, più - *CAP. X*
75 tutti un po' del matto. Convien lasciarli **dire** , principalmente quando s'ha - *CAP. X*
76 - san Martino! - Non so cosa vi **dire** , - rispose don Rodrigo, - *CAP. XI*
77 là, tanto che uno può assaggiarlo, e **dire** a un di presso che vino è. - *CAP. XI*
78 veduto gente quella sera; e badava a **dire** che l'osteria è un porto di - *CAP. XI*
79 vece. E sa vossignoria che, non fo per **dire** , chi mi potesse consegnare alla - *CAP. XI*
80 più volte un caro fanciullo, vispo, per **dire** il vero, più del bisogno, ma che, - *CAP. XI*
81 era un giorno di conquista, vale a **dire** che ognuno pigliava, a - *CAP. XI*
82 la sincerità storica ci obbliga a **dire** che il suo primo sentimento fu - *CAP. XI*
83 visto le cose in quello stato: ciò vuol **dire** che son molto giovani, e non - *CAP. XI*
84 diventa rosso, pallido, trema, vorrebbe **dire** : lasciatemi andare; ma la - *CAP. XII*
85 nome; nome che in toscano viene a **dire** il forno delle grucce, e in - *CAP. XII*
86 che un granello di miglio, come si suol **dire** , non sarebbe andato in terra. - - *CAP. XII*
87 - si può far di peggio? sono arrivati a **dire** che il gran cancelliere è un - *CAP. XII*
88 Tra questi discorsi, dai quali non saprei **dire** se fosse più informato o - *CAP. XII*
89 visi, non ce n'era uno che sembrasse **dire** : fratello, se fallo, correggimi, - *CAP. XII*
90 braccio teso, pareva che fosse lì per **dire** : ora vengo io, marmaglia. - *CAP. XII*
91 al saccheggio, non avrebbe saputo **dire** se fosse bene o male in quel - *CAP. XIII*
92 Lì non era altro che una, lasciatemi **dire** , accozzaglia di gente varia - *CAP. XIII*
93 braccia, costole: pensate cosa dovevan **dire** coloro de' quali erano. Altri - *CAP. XIII*
94 chiacchierata s'è fatta per venire a **dire** che, nella lotta tra le due - *CAP. XIII*
95 a lor parevano le migliori che potesse **dire** , dando sulla voce ai furiosi - *CAP. XIII*
96 fatto le cose giuste. Non fa bisogno di **dire** che Renzo fu subito per - *CAP. XIII*
97 buon mercato. Asi es... così è, voglio **dire** : il re nostro signore non - *CAP. XIII*
98 la porta ancor chiusa. Chiusa qui vuol **dire** non aperta; del resto i - *CAP. XIII*
99 nelle spalle. Era veramente il caso di **dire** : cedant arma togae; ma Ferrer - *CAP. XIII*
100 del cielo, dopo una burrasca; e fa **dire** a chi guarda in su: questo - *CAP. XIV*
101 a sentire, non poté tenersi di non **dire** anche lui la sua; parendogli - *CAP. XIV*
102 - gridò, in tono d'esordio: - devo **dire** anch'io il mio debol parere? - *CAP. XIV*
103 e che so io. Ora, andate a **dire** ai dottori, scribi e farisei, che - *CAP. XIV*
104 prigione; dove dice galera, galera; e **dire** ai podestà che faccian - *CAP. XIV*
105 parlare con un po' di politica, per non **dire** in pubblico i fatti miei; ma... - *CAP. XIV*
106 un - ah! - sonoro, come se volesse **dire** : fa bene un po' di panca, - *CAP. XIV*
107 Non è ch'io l'abbia, come si suol **dire** , sgraffignato. L'ho trovato in - *CAP. XIV*
108 La conosco quell'arme; so cosa vuol **dire** quella faccia d'ariano, con la - *CAP. XIV*
109 re moro incatenato per la gola). - Vuol **dire** , quella faccia: comanda chi - *CAP. XIV*
110 faccia si moverebbe per aiutarmi. Devo **dire** i fatti miei! Anche questa è - *CAP. XIV*
111 da un padre cappuccino, per modo di **dire** , e non da un oste. L'oste stava - *CAP. XIV*
112 di Pindo, un allievo delle Muse; vuol **dire** un cervello bizzarro e un po' - *CAP. XIV*
113 abbia un po' di... so io quel che voglio **dire** ... - e, per farsi intendere, - *CAP. XIV*
114 tanto principale, si potrebbe quasi **dire** al primo uomo della nostra - *CAP. XIV*
115 qual si fosse senno ordinario; ma, per **dire** il vero, nessuno n'era tanto - *CAP. XIV*
116 - Bravo oste! - gli riuscì però di **dire** : - ora vedo che sei un - *CAP. XV*
117 a cercartela. Domani poi, mi saprai **dire** che bel gusto ci avrai. - *CAP. XV*
118 fatto. Finora, mi pare che non si possa **dire** ... - Bene, bene; e badar che - *CAP. XV*
119 certe proposizioni, girar la testa, e **dire** : vengo; come se qualcheduno - *CAP. XV*
120 nulla: bella novità, da venircela a **dire** un montanaro! Ma tu non sai - *CAP. XV*
121 dite tutto sinceramente. - Cosa devo **dire** di più? - Ah! ah! sappiamo - *CAP. XV*
122 a parlar come in punto di morte, posso **dire** di non avergli visto che un - *CAP. XV*
123 ch'io badi agli spropositi che posson **dire** tanti urloni che parlan tutti - *CAP. XV*
124 e... - Sì, sì; lasciateli fare e **dire** : domani, domani, vedrete se gli - *CAP. XV*
125 per domani? - Quel forestiero, vuol **dire** vossignoria: è andato a letto. - - *CAP. XV*
126 sempre avuto giudizio. Vossignoria può **dire** se ho mai dato da fare alla - *CAP. XV*
127 solita canzone: non avete mai altro da **dire** . - Che ho da dire altro? La - *CAP. XV*
128 avete mai altro da dire. - Che ho da **dire** altro? La verità è una sola. - - *CAP. XV*
129 a un tratto ridente, che pareva volesse **dire** : oh noi sì che siamo amici!, - *CAP. XV*

130	parte sconosciuta d'una città si può	**dire**	sconosciuta, Renzo non sapeva	- *CAP. XVI*
131	Quel ragazzotto, che, a	**dire**	il vero, mostrava d'esser	- *CAP. XVI*
132	venisse esaminata, non lo sapeva	**dire**	: non sapeva dir altro che	- *CAP. XVI*
133	aver camminato un pezzo, si può	**dire**	, alla ventura, vide che da sé	- *CAP. XVI*
134	intanto tra sé. - Gorgonzola, volete	**dire**	, - rispose la vecchia. -	- *CAP. XVI*
135	de' miei figliuoli, ve lo saprebbe	**dire**	. - E credete che ci si possa	- *CAP. XVI*
136	disse: - Milano, da quel che ho sentito	**dire**	... non dev'essere un luogo da	- *CAP. XVI*
137	Oh! - disse l'amico; come se volesse	**dire**	: faresti meglio a venir da	- *CAP. XVI*
138	maniera particolare che par che voglia	**dire**	: ho finito. Il curioso ritornò	- *CAP. XVI*
139	così per curiosità. - Eh, volevo	**dire**	, perché quelli sono i luoghi	- *CAP. XVI*
140	signor dabbene, puntuale; e io lo posso	**dire**	, che son tutto di casa, e lo	- *CAP. XVI*
141	tornarono in sé. La più parte, voglio	**dire**	; c'era bensì de' diavoli che,	- *CAP. XVI*
142	tutto a spese della città. Non so che vi	**dire**	: per voi altri sarà quel che	- *CAP. XVI*
143	là di Francia, sapete chi voglio	**dire**	, che ha un certo nome mezzo	- *CAP. XVI*
144	il luogo preciso non ve lo saprei	**dire**	), cominciò, dico, un andare	- *CAP. XVII*
145	tutta gente con cui Renzo aveva che	**dire**	. Tre sole immagini gli si	- *CAP. XVII*
146	di Lucia! non ci proveremo a	**dire**	ciò che sentisse: il lettore	- *CAP. XVII*
147	un po' critico. - Se te lo devo	**dire**	, non sono venuto via di mia	- *CAP. XVII*
148	No, no; non ne parliamo. - Volevo	**dire**	che, quando si passava da	- *CAP. XVII*
149	dicono, da dare alle stampe. Cosa vuol	**dire**	avere un uomo che sappia	- *CAP. XVII*
150	m'immagino, a chi se lo vorrà lasciar	**dire**	. - Figliuolo mio, se tu non	- *CAP. XVII*
151	nell'osteria della luna piena. - Voglio	**dire**	, uno che sappia bene il suo	- *CAP. XVII*
152	uscio; si fa la debita diligenza, vale a	**dire**	che si fa come in una città	- *CAP. XVIII*
153	di grosso; ma la cosa poi non si sa	**dire**	, o si racconta in cento	- *CAP. XVIII*
154	noi, co' fatti alla mano, come si suol	**dire**	, possiamo affermare che, se	- *CAP. XVIII*
155	tutti que' vantaggi, li rendeva, si può	**dire**	, inutili. Un monastero di	- *CAP. XVIII*
156	impegno: un impegno un po' ignobile, a	**dire**	il vero: ma, via, uno non può	- *CAP. XVIII*
157	è larga; ma questo non vuol	**dire**	che sia comoda: ha i suoi	- *CAP. XVIII*
158	il baleno, scoppiò il tuono; vale a	**dire**	che, una bella mattina, si	- *CAP. XVIII*
159	verrà qualcheduno che me lo saprà	**dire**	; per veder se lo conoscete.	- *CAP. XVIII*
160	informati che fra Galdino, noi possiamo	**dire**	come andò veramente la	- *CAP. XVIII*
161	volta domandato, in presenza, si può	**dire**	, di mezza la corte come gli	- *CAP. XVIII*
162	sue, m'immagino. - Per giustizia, devo	**dire**	che il torto non è dalla	- *CAP. XVIII*
163	tocca di rattopparle: che... mi fareste	**dire**	uno sproposito, mi date più	- *CAP. XVIII*
164	Così anche noi non sapremmo	**dire**	se dal fondo naturale del suo	- *CAP. XIX*
165	che gli era accanto, e che lo lasciò	**dire**	, dire e dire. Ma a un certo	- *CAP. XIX*
166	gli era accanto, e che lo lasciò dire,	**dire**	e dire. Ma a un certo punto,	- *CAP. XIX*
167	accanto, e che lo lasciò dire, dire e	**dire**	. Ma a un certo punto, diede	- *CAP. XIX*
168	- quel che il signor conte vuol	**dire**	; ma prima di fare un passo...	- *CAP. XIX*
169	anzi n'andava in cerca, d'aver che	**dire**	co' più famosi di quella	- *CAP. XIX*
170	con lui; e gli risparmiò così la noia di	**dire**	il suo nome, e di rendere altro	- *CAP. XX*
171	Nuova difficoltà per la povera giovine:	**dire**	una bugia; ma la signora si	- *CAP. XX*
172	poi, tirata fuori la corona, cominciò a	**dire**	il rosario, con più fede e con	- *CAP. XX*
173	- falle coraggio. - Cosa le devo	**dire**	? - Cosa le devi dire? Falle	- *CAP. XX*
174	- Cosa le devo dire? - Cosa le devi	**dire**	? Falle coraggio, ti dico. Tu sei	- *CAP. XX*
175	viso. - Cosa? cosa? che vuoi tu	**dire**	? - Voglio dire che tutto quel	- *CAP. XXI*
176	cosa? che vuoi tu dire? - Voglio	**dire**	che tutto quel tempo, tutto	- *CAP. XXI*
177	di tutto per farle coraggio: lo può	**dire**	anche lei; ma non c'è stato	- *CAP. XXI*
178	lei, tutta la mia vita. Cosa le costa	**dire**	una parola? Oh ecco! vedo	- *CAP. XXI*
179	la preservi da ogni male. Cosa le costa	**dire**	una parola? Se provasse lei a	- *CAP. XXI*
180	di quelle cose che non vi posso	**dire**	; e del resto, state di buon	- *CAP. XXI*
181	di nuovo la sua corona, e ricominciò a	**dire**	il rosario; e, di mano in	- *CAP. XXI*
182	- è qui; sono a tempo; le posso	**dire**	: andate, rallegratevi; posso	- *CAP. XXI*
183	quel viso cambiarsi, le posso anche	**dire**	: perdonatemi... Perdonatemi?	- *CAP. XXI*
184	ancora de' tipi, gli uomini. Basterà il	**dire**	che, di nove dottori, otto ne	- *CAP. XXII*
185	che le spese di quel genere, e sto per	**dire**	tutte le spese, siano la	- *CAP. XXII*
186	L'innominato stava attonito a quel	**dire**	così infiammato, a quelle	- *CAP. XXIII*
187	ancor detto, né era ben determinato di	**dire**	; e commosso ma sbalordito,	- *CAP. XXIII*
188	fece un cenno con la mano, che voleva	**dire**	: a noi, andiamo; ci vuol	- *CAP. XXIII*
189	- rispose il cardinale. E avrebbe voluto	**dire**	: quella povera giovine ha	- *CAP. XXIII*
190	per morsi e per ispaventi, e senta	**dire**	al padrone che il suo cane	- *CAP. XXIII*

191	aveva trovato che gli avrebbe potuto	**dire**	: non mi sarei mai aspettato	- *CAP. XXIII*
192	la testa al suo compagno, non si può	**dire**	cosa avrebbe fatto per	- *CAP. XXIII*
193	sarebbe da farne un libro. " È un gran	**dire**	che tanto i santi come i	- *CAP. XXIII*
194	a don Abbondio pareva che volessero	**dire**	: fargli la festa a quel prete?	- *CAP. XXIII*
195	stato di poco aiuto. Già l'avevo sentito	**dire**	ch'era un uomo da poco;	- *CAP. XXIV*
196	santo! E poi si vedon subito le opere.	**Dire**	che questa buona donna	- *CAP. XXIV*
197	non sarebbe la verità. Ma bisogna	**dire**	a sua gloria che, compresa	- *CAP. XXIV*
198	canchero che li rode. Devo andar io a	**dire**	che son venuto qui per	- *CAP. XXIV*
199	ma il luogo proprio nessuno lo sa	**dire**	: e lui finora non ha mai	- *CAP. XXIV*
200	dietro, alla rinfusa. Il curato badava a	**dire**	: - via, indietro, ritiratevi; ma!	- *CAP. XXIV*
201	- parlate liberamente. - Voglio	**dire**	che, se il nostro signor	- *CAP. XXIV*
202	di lui senza dubbio -: e fattosi	**dire**	nome e cognome del giovine,	- *CAP. XXIV*
203	di tutti; ma sentite ciò che v'ho da	**dire**	. Dio misericordioso m'ha	- *CAP. XXIV*
204	fatto volentieri di meno: vogliam	**dire**	il signor don Rodrigo. Non	- *CAP. XXV*
205	alla figlia, per la quale non saprei	**dire**	se fosse maggior dolore il	- *CAP. XXV*
206	barlume di speranza; e allora mi saprai	**dire**	se non pensi più a nulla -.	- *CAP. XXV*
207	e d'amiche, tutto il comune, si può	**dire**	, che le aspettava, e le	- *CAP. XXV*
208	piccino piccino, - non ho già voluto	**dire**	... Ma m'è parso che, essendo	- *CAP. XXV*
209	non si deve contare, non so cosa mi	**dire**	. Ma quando s'ha che fare	- *CAP. XXV*
210	qualcosa in somma. - Torno a	**dire**	, monsignore, - rispose	- *CAP. XXV*
211	ma non dava segno d'aver nulla da	**dire**	; onde il cardinale riprese: -	- *CAP. XXVI*
212	chi ha più cose da pensare che da	**dire**	. Le parole che sentiva, eran	- *CAP. XXVI*
213	ho altro che te, che voi due, posso	**dire**	; perché Renzo, da che	- *CAP. XXVI*
214	proposito, un parente, come sarebbe a	**dire**	Alessio di Maggianico: ché,	- *CAP. XXVI*
215	come cose incerte, che aveva sentite	**dire**	anche lui, senza averne un	- *CAP. XXVI*
216	l'alleato l'aiutava troppo: voglio	**dire**	che, dopo aver presa la	- *CAP. XXVII*
217	se ne rodeva quanto mai si possa	**dire**	; ma temendo, se faceva	- *CAP. XXVII*
218	e per aver lui poca gente, e, al	**dire**	di qualche storico, per i	- *CAP. XXVII*
219	del suo arresto; e gli si seppe anche	**dire**	che questo tale s'era	- *CAP. XXVII*
220	nulla dell'antica sicurezza; giacché il	**dire**	espressamente: non ho	- *CAP. XXVII*
221	suddetto non gli riesce sempre di	**dire**	tutto quel che vorrebbe;	- *CAP. XXVII*
222	vorrebbe; qualche volta gli accade di	**dire**	tutt'altro: accade anche a	- *CAP. XXVII*
223	pretende che certe parole voglian	**dire**	una cosa; il lettore, stando	- *CAP. XXVII*
224	composizione, pretende che ne vogliano	**dire**	un'altra. Finalmente bisogna	- *CAP. XXVII*
225	promessa; e che ho ben sempre sentito	**dire**	che la Madonna c'entra per	- *CAP. XXVII*
226	di Renzo le si presentava, e lei a	**dire**	o a cantare orazioni a	- *CAP. XXVII*
227	avvenire, anche lì compariva colui, per	**dire**	, se non altro: io a buon	- *CAP. XXVII*
228	in que' momenti, non saprei ben	**dire**	come la cosa stesse.	- *CAP. XXVII*
229	poterli verificare. Non c'è bisogno di	**dire**	che, in un tale studio, non	- *CAP. XXVII*
230	quell'uomo celeberrimo, di cui si può	**dire**	, che i più gran letterati lo	- *CAP. XXVII*
231	Aveva nella sua libreria, e si può	**dire**	in testa, le opere degli	- *CAP. XXVII*
232	i medesimi, si potrebbe quasi	**dire**	, nella sostanza, con la sola	- *CAP. XXVIII*
233	medesimi a visitarli. Non c'è bisogno di	**dire**	che Federigo non	- *CAP. XXVIII*
234	perfino c'era scarsità; d'acqua, voglio	**dire**	, viva e salubre: il pozzo	- *CAP. XXVIII*
235	anderà a male, non so cosa mi	**dire**	: ho fatto anche più del mio	- *CAP. XXIX*
236	storia de' mori in Francia. - Cosa devo	**dire**	? Mi doveva cascare addosso	- *CAP. XXIX*
237	me, - disse Agnese, - m'ha fatto	**dire**	dal signor monsignor	- *CAP. XXIX*
238	del personaggio, e anche per poter	**dire**	a chiunque capitasse, che	- *CAP. XXIX*
239	subito in cerca, e poco dopo, tornò a	**dire**	che arrivava. Si voltò poi a	- *CAP. XXIX*
240	lì ammucchiate, e gliele distribuì; fece	**dire**	a' suoi contadini e affittuari	- *CAP. XXIX*
241	loro strada. E poi, io ho sempre sentito	**dire**	che, ne' pericoli, è meglio	- *CAP. XXX*
242	ma con tutto ciò, non si può	**dire**	che noia gli desse quella	- *CAP. XXX*
243	- credete voi che ai santi si possa	**dire**	, senza riguardo, tutto ciò	- *CAP. XXX*
244	diede al curato un'occhiata che voleva	**dire**	: veda un poco se c'è bisogno	- *CAP. XXX*
245	nel paesetto salvato, non si potrebbe	**dire**	con quali applausi e	- *CAP. XXX*
246	si rammentavan le sciagure, se non per	**dire**	che non bisognava pensarci.	- *CAP. XXX*
247	coda all'esercito. Perpetua ebbe un bel	**dire**	che, quanto più s'indugiava,	- *CAP. XXX*
248	e quel buon signore: posso proprio	**dire**	d'esser caduta in piedi ".	- *CAP. XXX*
249	d'una volta, gli era toccato a sentirsi	**dire**	: - vada a chiederlo al tale	- *CAP. XXX*
250	popolazione medesima, di quella, voglio	**dire**	, che, non tocca ancora dal	- *CAP. XXXI*
251	aggettivo. Poi, non vera peste, vale a	**dire**	peste sì, ma in un certo	- *CAP. XXXI*

252 E sotto, un girigogolo, che voleva **dire** Ambrogio Spinola, chiaro - *CAP. XXXII*
253 era stata intrapresa. Bisogna però **dire** che fu obbligato a cedere al - *CAP. XXXII*
254 per il tristo lavoro, s'eran ridotti a **dire** di non saper più che - *CAP. XXXII*
255 solo che connettesse così, si dovrebbe **dire** che aveva una testa curiosa; - *CAP. XXXII*
256 né l'uno né l'altro: Renzo, voglio **dire** , che abbiam lasciato al - *CAP. XXXIII*
257 un Bortolo più ideale: non so che **dire** : fabbricatevelo. Quello era - *CAP. XXXIII*
258 non istai bene qui?... Vedo cosa vuoi **dire** ; ma, se è destinato lassù - *CAP. XXXIII*
259 la celebrità de' libri! Quel ch'io volevo **dire** è che Renzo prese anche - *CAP. XXXIII*
260 le speranze, i disegni della vita; val a **dire** che pensò più che mai a - *CAP. XXXIII*
261 Eh! vorrei esser io ne' tuoi piedi. A **dire** : sto bene, le altre volte, - *CAP. XXXIII*
262 ma ora conta poco. Chi può arrivare a **dire** : sto meglio; quella sì è - *CAP. XXXIII*
263 ci dobbiam rivedere! - Torno a **dire** : Dio voglia! Per alquanti - *CAP. XXXIII*
264 è stata: son qui per miracolo: basta **dire** che m'ha conciato in - *CAP. XXXIII*
265 e d'altrettali piante; di quelle, voglio **dire** , di cui il contadino d'ogni - *CAP. XXXIII*
266 e continuò la sua strada, o, per meglio **dire** , quella in cui si trovava - *CAP. XXXIV*
267 che non era vero, non lo vengano a **dire** a me; perché le cose - *CAP. XXXIV*
268 po' d'amore e di buona grazia, bisogna **dire** che non ce ne sia più in - *CAP. XXXIV*
269 grand'incertezza, dove potrebbe sentirsi **dire** : è viva, o sentirsi dire: è - *CAP. XXXIV*
270 potrebbe sentirsi dire: è viva, o sentirsi **dire** : è morta; quell'idea l'aveva - *CAP. XXXIV*
271 niente del suo: ohe! - Ma era come **dire** al muro. Afflitto della - *CAP. XXXIV*
272 altri eran seduti sui carri, altri, per **dire** l'orribil cosa com'era, sui - *CAP. XXXIV*
273 - Certo, posso **dire** che vi devo la vita, - - *CAP. XXXIV*
274 fu a' suoi orecchi una musica, sto per **dire** , gradita, quella che lo - *CAP. XXXIV*
275 che avevi fatto? - Senta, se volessi **dire** d'aver avuto giudizio, quel - *CAP. XXXV*
276 dell'altra, e ora... - Non so cosa **dire** , - riprese il frate, - *CAP. XXXV*
277 Dio senza dubbio. Vien qui -. In così **dire** , s'alzò, e nel medesimo - *CAP. XXXV*
278 in maniera da non poter mai più **dire** : io gli perdono. - Sì, sì, - *CAP. XXXV*
279 il quale allora era tutto, si può **dire** , una gran fossa: - diamo - *CAP. XXXVI*
280 per noi, e pregando per loro; e possan **dire** : anche fuor di qui, questi - *CAP. XXXVI*
281 silenzio, aspettando quel che fosse per **dire** . - Per me, - disse, - e - *CAP. XXXVI*
282 in fretta un cenno col capo, come per **dire** che aveva inteso, e che - *CAP. XXXVI*
283 E, come chi non ha più altro da **dire** , né vuol sentir altro, come - *CAP. XXXVI*
284 altro imbroglio. - Cosa c'è? - Voglio **dire** che... Già lei lo sa come - *CAP. XXXVI*
285 scaldata la testa, e s'è, come a **dire** , votata alla Madonna. - *CAP. XXXVI*
286 - e poi ci anderemo insieme. - Vuol **dire** che lei le farà intendere... - *CAP. XXXVI*
287 me... che motivo...? Non potrei proprio **dire** ... - rispose Lucia, con - *CAP. XXXVI*
288 d'una tale inaspettata, bisogna pur **dire** speranza, e dall'insorgere - *CAP. XXXVI*
289 In quanto all'ora e al tempo, si può **dire** che notte e giorno, sole e - *CAP. XXXVI*
290 di fiume, si sarebbe a quell'ora potuta **dire** , se non un fiume, una - *CAP. XXXVII*
291 sempre alla ventura, non ve lo saprei **dire** ; ché lui medesimo, il - *CAP. XXXVII*
292 si saprebbe spiegare. Altro non vi so **dire** , se non che que' monti, - *CAP. XXXVII*
293 Sto per **dire** che non ci voleva meno - *CAP. XXXVII*
294 di dargli una mano; ché, come soleva **dire** , era di quelli che si - *CAP. XXXVII*
295 c'è ma che tenga. So quel che volete **dire** ; ma sentirete, sentirete, - *CAP. XXXVII*
296 Sicché non poté far a meno di non **dire** che, questa volta, - *CAP. XXXVII*
297 quelli del suo paese, lo era, come a **dire** , due volte: ognuno gli - *CAP. XXXVII*
298 ragionamenti, ai quali nessuno potrà **dire** almeno che mancasse la - *CAP. XXXVII*
299 per evitar questa Scilla, si riducono a **dire** che sia accidente - *CAP. XXXVII*
300 con Giove. E quando mai s'è sentito **dire** che l'influenze si - *CAP. XXXVII*
301 che ci sian degli astri? O mi vorranno **dire** che stian lassù a far - *CAP. XXXVII*
302 così maligna, e poi venirci a **dire** , con faccia tosta: non - *CAP. XXXVII*
303 brucerete Saturno? His fretus, vale a **dire** su questi bei fondamenti, - *CAP. XXXVII*
304 fece la sua relazione, e finì con **dire** : - son venuto via, che - *CAP. XXXVIII*
305 di spatriarsi (e io non saprei cosa **dire** : la patria è dove si sta - *CAP. XXXVIII*
306 più: verdi, freschi, prosperosi: bisognava **dire** che chi era destinato a - *CAP. XXXVIII*
307 a tutti, vedete: ché adesso lo possiamo **dire** . - Io gli ho perdonato di - *CAP. XXXVIII*
308 con quel signore, e che gli si doveva **dire** vossignoria illustrissima, e - *CAP. XXXVIII*
309 con questa creatura, per sentirvi **dire** appunto certe paroline - *CAP. XXXVIII*
310 e moglie. - E io la prego di volermi **dire** se si possa far loro del - *CAP. XXXVIII*
311 uomo che è... No, no, mi lasci **dire** ; ché la verità vuole - *CAP. XXXVIII*
312 un grand'uomo. Lo dico, e lo voglio **dire** ; a suo dispetto, lo voglio - *CAP. XXXVIII*

313 lo voglio dire; a suo dispetto, lo voglio **dire** . E anche se io stessi - *CAP. XXXVIII*
314 A nessuno verrà, spero, in testa di **dire** che sarebbe stata cosa - *CAP. XXXVIII*
315 fu l'Azzecca-garbugli. Questo, voglio **dire** la sua spoglia, era ed è - *CAP. XXXVIII*
316 un uomo solo, non gli si poteva **dire** : che bisogno c'è di - *CAP. XXXVIII*
317 ché del dolore, ce n'è, sto per **dire** , un po' per tutto. - *CAP. XXXVIII*
318 le spalle, ad arricciar il naso, e a **dire** : - eh! l'è questa? Dopo - *CAP. XXXVIII*
319 andò soggetta a critiche, ma si può **dire** che non dispiacque; e - *CAP. XXXVIII*
320 le sue avventure: e finiva sempre col **dire** le gran cose che ci aveva - *CAP. XXXVIII*
321 a cercar me. Quando non voleste **dire** , - aggiunse, soavemente - *CAP. XXXVIII*

direbbe *8*

1 uomo, un'espressione così immediata, si **direbbe** quasi un'effusione dell'animo - *CAP. IV*
2 dirgli: guarda che ti bastono: come si **direbbe** a un galantuomo: mano alla - *CAP. V*
3 le sue misure, e fatto, com'ora si **direbbe** , il suo piano. " O mi - *CAP. IX*
4 Ferrer, il quale era quel che ora si **direbbe** un uomo di carattere, - *CAP. XII*
5 un portico intorno a quella che si **direbbe** più propriamente - *CAP. XXXVI*
6 se vi dovesse tornare a insegnare, vi **direbbe** che gli va dato - *CAP. XXXVIII*
7 ma non per un originale, come si **direbbe** ora; v'ho detto ch'era - *CAP. XXXVIII*
8 cagione d'un così gran male. Ma si **direbbe** che la peste avesse - *CAP. XXXVIII*

direi *12*

1 per sostenere un curato, ci gongola; io **direi** , e dico che lei gli scrivesse una - *CAP. I*
2 ma d'una bellezza sbattuta, sfiorita e, **direi** quasi, scomposta. Un velo - *CAP. IX*
3 un'occupazione forte, continua e, **direi** quasi, una vita potente; ma - *CAP. X*
4 voce, che aveva acquistato forza e, **direi** quasi, autorità dal delitto, le - *CAP. XX*
5 contadina, sentiva come un ribrezzo, **direi** quasi un terrore. Da un'alta - *CAP. XX*
6 un po' di questa diavoleria, la **direi** ; eh! sento che la direi. A che - *CAP. XXI*
7 diavoleria, la direi; eh! sento che la **direi** . A che cosa son ridotto! Non - *CAP. XXI*
8 ineffabile, vi avevano sostituita una, **direi** quasi, bellezza senile, che - *CAP. XXIII*
9 provocato, offeso, tormentato, vi **direi** (e dovrei io dirvelo?) - *CAP. XXVI*
10 solo la possibilità del soccorso, ma **direi** quasi, le forze della - *CAP. XXVIII*
11 avuto giudizio, quel giorno in Milano, **direi** una bugia; ma cattive - *CAP. XXXV*
12 non vedeva di là altro che un folto, **direi** quasi un selciato di teste. - *CAP. XXXVI*

diremo *6*

1 di far la storia della sua vita claustrale: **diremo** soltanto che, adempiendo, - *CAP. IV*
2 luogo, Agnese e Perpetua in un altro. **Diremo** prima brevemente ciò che - *CAP. VIII*
3 di cui, per esser letterato, come **diremo** più in particolare, si - *CAP. XXV*
4 rimanevano indietro, invidiando quei, **diremo** noi, più fortunati, - *CAP. XXVIII*
5 e di ciò che gli toccò di vedere **diremo** quanto sia necessario a - *CAP. XXXV*
6 di maniera che ce la condusse lui: né **diremo** quali fossero i loro - *CAP. XXXVII*

direte *6*

1 che non mi piace metter male. - Me lo **direte** , me l'avete a dire: oh la - *CAP. VIII*
2 - Lì vedrete un battello fermo; **direte** : barca; vi sarà domandato - *CAP. VIII*
3 comandato di farvi coraggio. Glielo **direte** , eh? che v'ho fatto coraggio? - *CAP. XXI*
4 voi se non avete fatto di più; voi mi **direte** se è vero che abbiate - *CAP. XXVI*
5 voleva sentir da lui la sua storia. **Direte** forse: come andava col - *CAP. XXXVII*
6 piangendo sì, ma se ne stacca. Cosa **direte** ora, sentendo che, - *CAP. XXXVIII*

diretta *4*

1 vittoriosa, sempre all'erta, e **diretta** da motivi e da ispirazioni - *CAP. IV*
2 la lettera per Agnese in un'altra **diretta** al padre Cristoforo. Lo - *CAP. XXVII*
3 questa volta la lettera arrivò a chi era **diretta** . Agnese trottò a - *CAP. XXVII*
4 un - oh! - una chiamata, che pareva **diretta** a lui. Si voltò e vide, a - *CAP. XXXVI*

direttamente *5*

1 badessa! - Nessuno però le disse mai **direttamente** : tu devi farti monaca. - *CAP. IX*
2 momento il titolo di padre) non rispose **direttamente** , ma cominciò a parlare - *CAP. X*
3 quel luogo, troppo rapida, per tagliarla **direttamente** ; e la barca, parte - *CAP. XVII*

4 o per le strade che conducevan **direttamente** all'alture. Dopo - *CAP. XXIX*
5 l'altra mano nel cocuzzolo, e andò più **direttamente** verso lo - *CAP. XXXIV*

dirette *2*

1 in effetto; e, all'apparire delle gride **dirette** a comprimere i violenti, questi - *CAP. I*
2 perifrasi, aggiungendo, con parole più **dirette** e aperte, il consiglio di - *CAP. XXVII*

diretti *1*

1 stati affatto inutili, giacché sostenuti e **diretti** da qualche cittadino, - *CAP. XIII*

diretto *2*

1 fuori del tumulto, e si rallegrò d'esser **diretto** a un cappuccino, che gli - *CAP. XI*
2 un minacciare in cerimonia; tutto era **diretto** a quel fine; e tutto, o più - *CAP. XVIII*

direzione *2*

1 al combattimento, la poveretta, con la **direzione** di quelle confidenti, aveva - *CAP. IX*
2 principessa, per essere, sotto la sua **direzione** , pettinata e rivestita dalla - *CAP. X*

dirgli *13*

1 Sarebbe bella che si dovesse **dirgli** : guarda che ti bastono: come si - *CAP. V*
2 Lucia: - bada bene, ve', di non **dirgli** nulla. - *CAP. VI*
3 e come fuggire, un altro viene a **dirgli** che non è più a tempo. I - *CAP. XIII*
4 grazia. Bisogna andar da Ferrer, e **dirgli** come stanno le cose; e io, - *CAP. XIV*
5 al cugino, come un pitocco, e **dirgli** , per primo complimento: - *CAP. XVII*
6 volete, - disse. - Non istate poi a **dirgli** domani ch'io non v'ho fatto - *CAP. XXI*
7 vada in chiesa, fatemi voi il piacere di **dirgli** che trovi un baroccio o - *CAP. XXIII*
8 del cardinale, e gli s'accostò, per **dirgli** che aveva eseguiti gli - *CAP. XXIII*
9 discorso amichevole; ma, " cosa devo **dirgli** ? - pensava: - devo dirgli - *CAP. XXIII*
10 " cosa devo dirgli? - pensava: - devo **dirgli** ancora: mi rallegro? Mi - *CAP. XXIII*
11 povero me! Eppure qualcosa bisognerà **dirgli** a costui ". E pensa e - *CAP. XXIII*
12 la insegni, lo troverete. E ricordatevi di **dirgli** anche di noi. - Non - *CAP. XXXIV*
13 quale il prete soddisfece, non solo con **dirgli** il nome della strada dove - *CAP. XXXIV*

diricciar *1*

1 ve ne rammentate più!), che andasse a **diricciar** quattro castagne - *CAP. XXIX*

dirige *1*

1 coi cavalieri. Costui protegge, **dirige** , che so io? una - *CAP. XVIII*

dirigere *2*

1 le voci più atte a eccitar le passioni, a **dirigere** i movimenti a favore - *CAP. XIII*
2 e non si rivolge a chi lo può e vuole **dirigere** e sostenere? - Dirò il - *CAP. XVIII*

dirigevano *1*

1 far luogo; vide cappuccini e secolari che **dirigevano** quell'operazione, e - *CAP. XXXV*

dirimenti *1*

1 - Sapete voi quanti siano gl'impedimenti **dirimenti** ? - Che vuol ch'io sappia - *CAP. II*

dirimpetto *7*

1 vedere. Due uomini stavano, l'uno **dirimpetto** all'altro, al confluente, per - *CAP. I*
2 le parole. Stava costui di casa quasi **dirimpetto** alle nostre donne, ed - *CAP. VIII*
3 lei si divincolasse e stridesse, a sedere **dirimpetto** a sé: un altro, - *CAP. XX*
4 maravigliata e sospettosa. Vide **dirimpetto** un uscio spalancato, - *CAP. XXII*
5 che due pezzi d'una strada storta; **dirimpetto** , un tratto di mura; - *CAP. XXXIV*
6 C'era allora una croce nel mezzo, e, **dirimpetto** ad essa, accanto a - *CAP. XXXIV*
7 il lato dell'edifizio che avevan **dirimpetto** : - quella parte della - *CAP. XXXV*

diritta *14*

1	Dopo la voltata, la strada correva	**diritta** , forse un sessanta passi, e poi	- *CAP. I*
2	luogo voi, - rispose Lodovico. - La	**diritta** è mia. - Co' vostri pari, è	- *CAP. IV*
3	esser vostra moglie, ma per la strada	**diritta** , col timor di Dio, all'altare.	- *CAP. VI*
4	la mancina, la lucerna, ghermito, con la	**diritta** , il tappeto del tavolino, e	- *CAP. VIII*
5	porta, la strada al di fuori non andava	**diritta** che per tutta la lunghezza del	- *CAP. XI*
6	faceva un gran battere. Vedendo a	**diritta** una viottola, entrò in	- *CAP. XVI*
7	primo paese che troverete andando a	**diritta** -. E glielo nominò. - Va	- *CAP. XVI*
8	pagò il conto, uscì, e prese a	**diritta** . E, per non ve l'allungar più	- *CAP. XVI*
9	pensieri. Stato lì alquanto, prese la	**diritta** , alla ventura, andando,	- *CAP. XXXIV*
10	presa, andava allora, come adesso,	**diritta** fino al canale detto il	- *CAP. XXXIV*
11	alla prima strada deve voltare, e se a	**diritta** o a mancina, sente anche	- *CAP. XXXIV*
12	donde veniva, disse: - la prima strada a	**diritta** , l'ultima casa grande a	- *CAP. XXXIV*
13	cui si trovava casualmente voltato, alla	**diritta** . Andava avanti, secondo	- *CAP. XXXV*
14	la soglia del lazzeretto e preso a	**diritta** , per ritrovar la viottola	- *CAP. XXXVII*

diritte *1*

1	indicandogli, cioè, a forza di	**diritte** e di mancine, di chiese	- *CAP. XXXIV*

diritti *1*

1	e tutti que' politiconi (che ce n'è di	**diritti** assai, non si può negare)	- *CAP. V*

diritto *34*

1	è questa una regola di fatto e di	**diritto** , alla quale non	- *INTRODUZIONE*
2	le spalle di fra Galdino, che rimaneva	**diritto** nella medesima positura; e,	- *CAP. III*
3	seguito da quattro bravi, s'avanzava	**diritto** , con passo superbo, con la	- *CAP. IV*
4	secondo una consuetudine, gli dava il	**diritto** (dove mai si va a ficcare il	- *CAP. IV*
5	il diritto (dove mai si va a ficcare il	**diritto** !) di non istaccarsi dal detto	- *CAP. IV*
6	L'altro pretendeva, all'opposto, che quel	**diritto** competesse a lui, come a	- *CAP. IV*
7	dell'universo, per aver lasciato violare il	**diritto** di tutti, concitarsi contro tutte	- *CAP. IV*
8	si consideravan come tutrici di questo	**diritto** . Dall'altra parte, la famiglia	- *CAP. IV*
9	è di sua natura inviolabile, per	**diritto** delle genti, jure gentium: e,	- *CAP. V*
10	non di spalle, io. Parlo sopra tutto del	**diritto** delle genti. Mi dica un poco,	- *CAP. V*
11	il bell'umore, saprà ben lui farlo rigar	**diritto** , con le buone, o con le cattive.	- *CAP. V*
12	parola, confonder coloro, restituire al	**diritto** la sua forza, e sollevar quelli	- *CAP. VI*
13	stata d'attraversarlo: che s'andava	**diritto** alla casa di don Abbondio;	- *CAP. VII*
14	vi posta due sentinelle di dentro; e va	**diritto** all'uscio del terreno. Picchia	- *CAP. VIII*
15	che, chiunque sia, passerà	**diritto** ; stan quieti, e, a buon	- *CAP. VIII*
16	di far molte corbellerie. Renzo andò	**diritto** alla porta, si ripose in seno	- *CAP. XI*
17	e l'immobilità de' soldati parve, a	**diritto** o a torto, paura. La gente	- *CAP. XIII*
18	gridò: - pane e giustizia -; e franco,	**diritto** , togato, scese in terra, tra	- *CAP. XIII*
19	es culpable. Sì, sì, li faremo rigar	**diritto** i fornai. Viva il re, e i	- *CAP. XIII*
20	del drappello, tutti coloro, chi	**diritto** diritto, chi baloccandosi, e	- *CAP. XIV*
21	del drappello, tutti coloro, chi diritto	**diritto** , chi baloccandosi, e come a	- *CAP. XIV*
22	son pratico di queste cose: andate via	**diritto** diritto, senza guardare in qua	- *CAP. XV*
23	di queste cose: andate via diritto	**diritto** , senza guardare in qua e in	- *CAP. XV*
24	che di sedizioso, pure ognuno andava	**diritto** per la sua strada; e sedizione	- *CAP. XV*
25	e guardato da soldati; e tira	**diritto** per la strada da cui era	- *CAP. XVI*
26	basse; e, senza far altri discorsi, andò	**diritto** all'uscio, passò la soglia, e, a	- *CAP. XVI*
27	di lì per la strada già fatta, d'andar	**diritto** all'ultimo paese per cui	- *CAP. XVII*
28	che montasse subito a cavallo, andasse	**diritto** a Monza, informasse Egidio	- *CAP. XX*
29	lascio le mie scuse, e me ne vo	**diritto** diritto a casa mia. Lucia	- *CAP. XXIV*
30	lascio le mie scuse, e me ne vo diritto	**diritto** a casa mia. Lucia è bene	- *CAP. XXIV*
31	possa far più di quel che avrebbe	**diritto** ; le accadeva di non vedere	- *CAP. XXV*
32	lui meno d'ogni altro, aveva	**diritto** di farsi punitore. Con	- *CAP. XXIX*
33	gran foglie lanose a terra, e lo stelo	**diritto** all'aria, e le lunghe	- *CAP. XXXIII*
34	subito in mente che di lì s'andava	**diritto** al lazzeretto; e questo	- *CAP. XXXIV*

dirittona *1*

1	a tutte queste corbellerie; siete una	**dirittona** voi; piantate negl'impicci noi	- *CAP. X*

dirittone *1*

1 proposizioni sciocche, io l'ho per un **dirittone** , e per un impiccione. E voi - *CAP. XI*

dirizza *1*

1 indietro, lungo l'acqua che va, e poi **dirizza** la prora verso Renzo, e - *CAP. XVII*

dirizzando *1*

1 là. Il curato, voltata la stradetta, e **dirizzando** , com'era solito, lo sguardo - *CAP. I*

dirizzatura *1*

1 la fronte, con una bianca e sottile **dirizzatura** , si ravvolgevan, dietro il - *CAP. II*

dirla *4*

1 e presso il pubblico; e sarebbe (per **dirla** con un'eleganza moderna) una - *CAP. IV*
2 bisogna farla; o non è, e perché non **dirla** al padre Cristoforo? Renzo - *CAP. VI*
3 s'immaginerebbe, Renzo medesimo, per **dirla** , lavorava di cuore a servirlo, in - *CAP. XI*
4 guarda in su. In un Milano, bisogna **dirla** , c'è ancora del timor di Dio; - *CAP. XVI*

dirle *8*

1 figliuolo, ditemi il vostro caso. - Vorrei **dirle** una parola in confidenza. - - *CAP. III*
2 tutti così: possibile che non sappiate **dirle** chiare le cose? - Ma mi scusi; - *CAP. III*
3 più facilmente a ciò, non mancaron di **dirle** e di ripeterle, che finalmente - *CAP. IX*
4 sebbene in questo caso... pure devo **dirle** ... che, ogni volta che una figlia - *CAP. X*
5 della sua nuova disgrazia, di **dirle** chi fosse quel filatore - *CAP. XVIII*
6 Signore zio, in questo, è mio dovere di **dirle** che Rodrigo l'avrebbe - *CAP. XVIII*
7 quel dispiacere suo proprio; voleva **dirle** : cos'hai fatto? ma le pareva - *CAP. XXVI*
8 pace, ai pensieri d'una volta, seguì a **dirle** il cappuccino: - chiedete - *CAP. XXXVI*

dirlo *7*

1 stata la difficoltà; giacché (dobbiam **dirlo** a onor del vero) non - *INTRODUZIONE*
2 Attilio suo cugino, e, se fa bisogno di **dirlo** , suo collega di libertinaggio e - *CAP. V*
3 stato così fin da bambino; e io posso **dirlo** , che l'ho portato in collo. Ma - *CAP. X*
4 Posso aver delle buone ragioni per non **dirlo** , il mio nome. Oh bella! E se - *CAP. XIV*
5 di sorte veruna. Renzo, ci dispiace il **dirlo** , tracannò un altro bicchiere, - *CAP. XIV*
6 Una tale certezza, e non fa bisogno di **dirlo** , fu un gran balsamo per - *CAP. XVIII*
7 veramente, non è capace: e io posso **dirlo** , che l'ho battezzato, e - *CAP. XXXVIII*

dirmela *1*

1 patire; e ora avete anche il cuore di **dirmela** . E io in vece vi dico - *CAP. XXXVI*

dirmele *1*

1 - Bella speranza! belle cose da **dirmele** proprio sul viso! - Ah, - *CAP. XXXVI*

dirmi *6*

1 non le ha fatte a tempo? perché **dirmi** che tutto era finito? perché - *CAP. II*
2 Se volete ch'io v'aiuti, bisogna **dirmi** tutto, dall'a fino alla zeta, col - *CAP. III*
3 un po' di spesa, intendiamoci. Dovete **dirmi** chi sia l'offeso, come si dice: e - *CAP. III*
4 io sto quasi in timore che abbia a **dirmi** , lì in pubblico: quelle - *CAP. VI*
5 chiaro, o chiamar me da una parte, e **dirmi** cosa sia questo... - - *CAP. VII*
6 Renzo, gli disse: - fatemi il piacere di **dirmi** il vostro nome, cognome e - *CAP. XIV*

dirne *3*

1 seri, tristi, burberi con lei, senza mai **dirne** il perché. Si vedeva solamente - *CAP. IX*
2 se potete: pesar le parole, e soprattutto **dirne** poche, e solo quando c'è - *CAP. XXX*
3 maniera, sarebbe proprio peccato il **dirne** male: quasi quasi ce ne - *CAP. XXXVIII*

dirò *36*

1 dir niente d'una cosa simile! - Ora vi **dirò** tutto, - rispose Lucia, - *CAP. III*
2 a fare un atto di dovere. Non gli **dirò** , vedete, ch'io sappia da voi, che - *CAP. III*

3 che v'ha mandato lui: fidatevi. Gli **dirò** che vengo ad implorar la sua - *CAP. III*
4 mio fratel Gervaso farà quello che gli **dirò** io. Tu gli pagherai da bere? - E - *CAP. VI*
5 provvidenza che vi trovo qui tutti! vi **dirò** poi, quando saremo fuori. - *CAP. VIII*
6 di non dire un altro sì; e non lo **dirò** . Ovvero mi prenderanno con - *CAP. IX*
7 che è contenta di sposarlo, allora le **dirò** il mio nome a questa faccia; - *CAP. XIV*
8 balzano? - Ma la ragione giusta la **dirò** io, - soggiunse Renzo: - è - *CAP. XIV*
9 che quando vedranno chi siete; e poi io **dirò** ... Lasciate fare a me... Basta; - *CAP. XV*
10 lasciatemi bagnar le labbra; e poi vi **dirò** le cose d'oggi. Sentirete -. - *CAP. XVI*
11 lo può e vuole dirigere e sostenere? - **Dirò** il vero anche in questo, - - *CAP. XVIII*
12 di darle una briga di più. E poi, **dirò** tutto: da quello che ho - *CAP. XVIII*
13 alla buona, col cuore in mano, le **dirò** di che si tratta; e in due - *CAP. XIX*
14 per correggere, per rimediare. - Le **dirò** : insieme con questa - *CAP. XIX*
15 di quello che gli prescriverò io. Le **dirò** di più: mio nipote non ne - *CAP. XIX*
16 benedetto un momento: perché, non **dirò** quella giustizia, ma quel - *CAP. XIX*
17 Ma appena rimase solo, si trovò, non **dirò** pentito, ma indispettito - *CAP. XX*
18 un affare di grand'importanza, che vi **dirò** poi, ho bisogno di parlar - *CAP. XX*
19 io che lo mando a chiamare. - Ma cosa **dirò** alla fattoressa, che non m'ha - *CAP. XX*
20 e domattina... farai quello che ti **dirò** ! " Un qualche demonio ha - *CAP. XXI*
21 spunta il giorno, correrò da lei, e le **dirò** : andate, andate. La farò - *CAP. XXI*
22 quattr'occhi gli voglio parlare. Cosa gli **dirò** ? Ebbene, quello che, quello - *CAP. XXII*
23 l'orgoglio di fronte, l'abbatteva, e, **dirò** così, gl'imponeva silenzio. - *CAP. XXIII*
24 presenza sentivano una specie di quella, **dirò** pur così, verecondia, che - *CAP. XXIV*
25 doveva avere. Dimmi chi pratichi, e ti **dirò** chi sei. La vista di Lucia - *CAP. XXV*
26 Però, quando Lei me lo comanda, **dirò** , dirò tutto. - Dite: io non - *CAP. XXV*
27 quando Lei me lo comanda, dirò, **dirò** tutto. - Dite: io non vorrei - *CAP. XXV*
28 con le passioni del secolo? Ma come, vi **dirò** piuttosto, come non pensate - *CAP. XXV*
29 hanno paura? - disse don Abbondio. - **Dirò** , signor curato: - *CAP. XXIX*
30 e umano, da potergli parlare, lo **dirò** a lui. La donna lo pregò - *CAP. XXXIV*
31 faceva intanto, allora sarebbe fatta. E **dirò** anche che non ci - *CAP. XXXVII*
32 il Signore... Sono stato lì lì...! Ti **dirò** poi -. E si fregava le - *CAP. XXXVII*
33 don Abbondio, in quel tempo d'aspetto, **dirò** che stavano alla larga - *CAP. XXXVII*
34 detto per lui de' paternostri, adesso gli **dirò** de' De profundis. E - *CAP. XXXVIII*
35 ritorniamo alle nostre cose: domenica vi **dirò** in chiesa; e intanto, - *CAP. XXXVIII*
36 dire appunto certe paroline in latino, ti **dirò** : latino tu non ne vuoi: - *CAP. XXXVIII*

diroccata *1*

1 da mattoni, le finestre sgangherate, **diroccata** la porta. " Questa poi - *CAP. XII*

diroccato *2*

1 andata a imboscarsi in quel casolare **diroccato** . Il povero vecchio, - *CAP. VII*
2 rovinato, e da un pezzo di castellaccio, **diroccato** anch'esso, che forse dieci - *CAP. IX*

diroccavano *2*

1 anche a dar sulle mani a quelli che **diroccavano** ancora, a cacciarli - *CAP. XIII*
2 per tutti i buchi delle case, smuravano, **diroccavano** ; conoscevan - *CAP. XXVIII*

dirottamente *1*

1 a quello la testa, continuò a piangere **dirottamente** . La donna, che fin - *CAP. XXXVI*

dirotto *3*

1 il viso con le mani, e diede in un **dirotto** pianto, che fu come - *CAP. XXIII*
2 il grembiule agli occhi, e diede in un **dirotto** pianto, che durò un - *CAP. XXIV*
3 la buona donna, diede in un **dirotto** pianto, che le fu d'un - *CAP. XXIX*

dirsi *7*

1 che, per la sua condizione, poteva **dirsi** agiato. E quantunque - *CAP. II*
2 picchiò pian piano, con intenzione di **dirsi** un pellegrino smarrito, che - *CAP. VIII*
3 Ma questa non era ragione da **dirsi** così chiaramente davanti a - *CAP. XXIII*
4 scienze suddette, don Ferrante poteva **dirsi** addottrinato, una ce n'era - *CAP. XXVII*
5 vedete se codesti sono spropositi da **dirsi** ! - replicava don Abbondio: - - *CAP. XXX*

6 di terrore: e, cosa orribile e indegna a **dirsi** ! la mensa domestica, il - *CAP. XXXII*
7 riuscì in un luogo che poteva pur **dirsi** città di viventi; ma quale - *CAP. XXXIV*

dirtela *2*

1 bene, e ha della roba. E, a **dirtela** , in gran parte la deve a - *CAP. XVII*
2 il primo lavorante, sai? e poi, a **dirtela** , sono il factotum. Povera - *CAP. XVII*

dirti *1*

1 volesse farsi sentire, cominciò: - ho da **dirti** una gran cosa; - e le - *CAP. XXVI*

dirupi *1*

1 da un mucchio di massi e di **dirupi** , e da un andirivieni di tane - *CAP. XX*

dirupo *1*

1 coperti di neve, sporgenti da un **dirupo** , al chiaro di luna. - Ah! ah - *CAP. VIII*

dirvelo *3*

1 E non ve l'ho detto? E dovevo **dirvelo** ? Amare, figliuolo; amare - *CAP. XXVI*
2 offeso, tormentato, vi direi (e dovrei io **dirvelo** ?) d'amarli, appunto per - *CAP. XXVI*
3 ansiosamente la madre. - Avrei dovuto **dirvelo** prima, - rispose Lucia, - *CAP. XXVI*

dirvene *1*

1 mai vedute. Anzi mi dimenticavo di **dirvene** una che m'è stata data - *CAP. XVI*

dirvi *8*

1 filo, per aiutarvi. Per ora, non posso **dirvi** di più. Domani io non verrò - *CAP. VII*
2 voi? Chi son io pover'uomo, che sappia **dirvi** fin d'ora che profitto possa - *CAP. XXIII*
3 può dare. - E perché dunque, potrei **dirvi** , vi siete voi impegnato in un - *CAP. XXV*
4 si farebbe come desiderava. - Vorrei **dirvi** un'altra cosa, - riprese - *CAP. XXVI*
5 vi posso servire in nulla; perché, per **dirvi** la verità, son forestiero, - *CAP. XXXIV*
6 Sentirete; ma ora voglio cominciare a **dirvi** quel che m'ha detto - *CAP. XXXVI*
7 E poi ne ho, ne ho delle cose da **dirvi** . Tra la sorpresa - *CAP. XXXVII*
8 Son mai venuto io a parlarvene? a **dirvi** che la fosse bella? E - *CAP. XXXVIII*

disabbelliscono *1*

1 speranza di fare altrove fortuna, si **disabbelliscono** , in quel momento, - *CAP. VIII*

disabitata *3*

1 e indietro, al buio, per una stanzaccia **disabitata** dell'ultimo piano, che - *CAP. XI*
2 gli sarebbe parso d'entrare in una città **disabitata** . Andando avanti, senza - *CAP. XI*
3 una camera che il contagio aveva resa **disabitata** ; - cose che non si - *CAP. XXXIII*

disabitate *2*

1 là quel prospetto di balze aspre, scure, **disabitate** ; al di qua quella - *CAP. XXIII*
2 che fossero spalancati per esser le case **disabitate** , o invase; altri - *CAP. XXXIV*

disabitato *2*

1 c'è, poco distante di là, quel casolare **disabitato** e solo, in mezzo ai - *CAP. VII*
2 allora, trovandosi in un campo **disabitato** , e non sentendo un alito - *CAP. VIII*

disagi *2*

1 delle paludi, e negli altri, effetto de' **disagi** e degli strapazzi sofferti, - *CAP. XXXI*
2 uomo a cui un di più di fatiche e di **disagi** desse la forza di - *CAP. XXXVI*

disagiata *1*

1 autunnale, e tra le continue scosse della **disagiata** vettura, che ridestavano - *CAP. IX*

disagio *4*

1 domata e quasi spenta dal lungo **disagio** . Tutt'e tre stesero la mano - *CAP. XVII*

2 e indurati alla fatica, esausti ora dal **disagio** ; raggrinzata la pelle - *CAP. XXVIII*
3 il quale ne' corpi affetti e preparati dal **disagio** e dalla cattiva qualità - *CAP. XXVIII*
4 forse più verisimile, chi pensi come il **disagio** era già antico e - *CAP. XXVIII*

disanimati *1*
1 di salvamento. Ma i decurioni, non **disanimati** dal rifiuto del savio - *CAP. XXXII*

disanimato *1*
1 o sia finalmente che il governo, **disanimato** , se non - *CAP. XXVIII*

disapprovazione *1*
1 d'accennare, non che d'esprimere la sua **disapprovazione** di ciò che vedeva - *CAP. VI*

disarmare *1*
1 mirava piùttosto a scansare i colpi, e a **disarmare** il nemico, che ad - *CAP. IV*

disarmata *2*
1 che non poteva scansare. Neutralità **disarmata** in tutte le guerre che - *CAP. I*
2 solleverà tanti afflitti, che si stenderà **disarmata** , pacifica, umile a tanti - *CAP. XXIII*

disarmate *1*
1 e per mera condiscendenza a preghiere **disarmate** , era cosa piùttosto - *CAP. VII*

disarmato *3*
1 ma ascolti, ma ascolti. Percotere un **disarmato** è atto proditorio; atqui il - *CAP. V*
2 gran torto; incontrandolo poi solo, **disarmato** , e in atto di chi non - *CAP. XXIX*
3 voto, fosse proposito, restò sempre **disarmato** , alla testa di quella - *CAP. XXIX*

disastro *5*
1 prestati da Agnese. Per giunta poi, quel **disastro** fu una semenza d'altre - *CAP. XXX*
2 che de' guai d'alcuni paesi, che d'un **disastro** passeggiero. - *CAP. XXX*
3 ma sincera e continuata, di quel **disastro** . Per tutta adunque la - *CAP. XXXI*
4 a ciò che c'era di riparabile in un tal **disastro** . Bisognava ogni giorno - *CAP. XXXII*
5 tanto l'insistere e l'imperversar del **disastro** aveva insalvatichiti gli - *CAP. XXXIV*

disastrosi *1*
1 natura, erano i sogni de' dotti; come **disastrosi** del pari n'eran gli - *CAP. XXXII*

disattento *1*
1 par gravosa e morta; s'inoltra mesto e **disattento** nelle città tumultuose; - *CAP. VIII*

discacciar *1*
1 mezzo agli amici e ai divertimenti, per **discacciar** , con pensieri affatto - *CAP. XVIII*

discacciarle *1*
1 sentite raccontar da bambino, così, per **discacciarle** , o per acquietarle, - *CAP. XVII*

discacciarlo *1*
1 implorato la forza per vincerlo, per **discacciarlo** , perché era una - *CAP. XXV*

discerna *1*
1 che guardano a settentrione, non lo **discerna** tosto, a un tal contrassegno, - *CAP. I*

discesa *2*
1 e dallo sparir della figlia, era **discesa** a veder cosa c'era di nuovo. - *CAP. II*
2 di schioppo, né mai mise piede sulla **discesa** : l'unica sua passeggiata - *CAP. XXX*

discesero *1*

1 Poco dopo, si mossero gli altri bravi, e **discesero** spicciolati, per non - *CAP. VII*

disciplina *7*

1 stare quelle giovinette, sotto una tal **disciplina** . Le sue antiche confidenti - *CAP. X*
2 di temperamento; ed era l'effetto d'una **disciplina** costante sopra un'indole - *CAP. XXII*
3 e che può esser mandato... - Oh, che **disciplina** è codesta, - interruppe - *CAP. XXIII*
4 quell'ordigno, costui? Bel cilizio, bella **disciplina** da convertito! E se gli - *CAP. XXIII*
5 e da tutti gli allettamenti della licenza. **Disciplina** stabile e generale - *CAP. XXVIII*
6 né erano molto raffinatori in fatto di **disciplina** , né, anche volendo, - *CAP. XXVIII*
7 non potendo accomodarsi alla nuova **disciplina** , né vedendo - *CAP. XXIX*

discordi *1*

1 bicchieri, di piatti, e sopra tutto di voci **discordi** , che cercavano a vicenda di - *CAP. V*

discordie *1*

1 visita, né delle sue liberalità, né delle **discordie** sedate, degli odi - *CAP. XXVI*

discorre *1*

1 che ci sia un pubblico al mondo, **discorre** alla buona con un suo - *CAP. XIX*

discorrendo *2*

1 no. Stava in quel momento il cardinale **discorrendo** con don Abbondio, - *CAP. XXV*
2 carro, il secondo, il terzo, e via **discorrendo** , sempre con la - *CAP. XXXVI*

discorrere *9*

1 colori terribili il brutto incontro; e, nel **discorrere** , accorgendosi sempre più - *CAP. II*
2 nel tornare, non aveva troppa voglia di **discorrere** . Spaventata del passo che - *CAP. X*
3 Eh! n'abbiamo delle cose da **discorrere** . Qui però, vedi, la va - *CAP. XVII*
4 Il sarto cominciò, ai primi bocconi, a **discorrere** con grand'enfasi, in - *CAP. XXIV*
5 un uomo dà soddisfazione a sentirlo **discorrere** ; non come tant'altri, - *CAP. XXIV*
6 l'uomo della scienza), era in grado di **discorrere** ex professo del - *CAP. XXVII*
7 a sentire mentre era lì fermo a **discorrere** : un rumor di ruote e - *CAP. XXXIV*
8 primi tempi, in cui non si voleva sentir **discorrere** di peste), allora, in - *CAP. XXXVII*
9 dove. Le donne rimasero un pezzetto a **discorrere** , a concertarsi sulla - *CAP. XXXVIII*

discorreremo *1*

1 pace. - Domattina, - disse Renzo, - **discorreremo** con più comodo, per - *CAP. VI*

discorrerne *1*

1 la trovo; e saremo sempre a tempo a **discorrerne** ; o... e allora! che - *CAP. XXXV*

discorrerti *1*

1 dire; perché Renzo, da che cominciò a **discorrerti** , l'ho sempre - *CAP. XXVI*

discorreva *2*

1 è la pura verità. Il giovine che mi **discorreva** , - e qui diventò rossa - *CAP. IX*
2 chi lodava il cielo di Monza, chi **discorreva** , con gran sapore, della - *CAP. X*

discorrevan *1*

1 a un crocchio; e fermatosi, sentì che vi **discorrevan** di congetture, di - *CAP. XIV*

discorrevo *1*

1 sposare oggi una giovine, alla quale **discorrevo** , fin da quest'estate; e - *CAP. III*

discorsi *47*

1 con la quale sigillava sempre i **discorsi** su queste materie: che a un - *CAP. I*
2 V'è saltato il grillo di maritarvi... - Che **discorsi** son questi, signor mio? - - *CAP. II*
3 Ch'è stato un mio sbaglio. - E i **discorsi** del mondo? - Dite pure a - *CAP. II*
4 tronche e misteriose ne' loro **discorsi** . - *CAP. II*

5 e d'un dotto, e dimenticò tutti i **discorsi** che aveva preparati; ma - *CAP. III*
6 con queste fandonie? Fate di questi **discorsi** tra voi altri, che non sapete - *CAP. III*
7 con ragazzi; non voglio sentir **discorsi** di questa sorte, discorsi in - *CAP. III*
8 voglio sentir discorsi di questa sorte, **discorsi** in aria. - Le giuro... - *CAP. III*
9 c'è giustizia finalmente. Co' dolorosi **discorsi** , e con le andate e venute - *CAP. III*
10 la consonanza di quei, se si può dire, **discorsi** . S'andava intanto mescendo e - *CAP. V*
11 il pianto le troncò la voce. - Non son **discorsi** da farsi, neppur per burla, - *CAP. VII*
12 uomo così fatto, che, in tutti i suoi **discorsi** , faceva professione d'esser - *CAP. VII*
13 Tornata questa deserta e silenziosa, i **discorsi** continuaron nelle case, e - *CAP. VIII*
14 pensava più tanto a contenersi; e i suoi **discorsi** divennero a poco a poco - *CAP. IX*
15 di ciò che aveva imparato dai **discorsi** delle compagne; si - *CAP. IX*
16 s'uniformavano, nelle maniere e ne' **discorsi** , all'esempio e all'intenzioni - *CAP. IX*
17 più sregolati; entrava a parte de' loro **discorsi** , e li spingeva più in là - *CAP. X*
18 creduta capace di ciò, e dopo molti **discorsi** , si concluse che doveva essere - *CAP. X*
19 anche questa circostanza entrò ne' **discorsi** comuni. Con tutti questi - *CAP. XI*
20 rilevar questa parte della storia da' **discorsi** altrui. Ma, come il lettore - *CAP. XI*
21 di vocaboli era il materiale di tanti **discorsi** . Non mancava altro che - *CAP. XII*
22 per ricavar da quel ronzìo confuso di **discorsi** qualche notizia più positiva - *CAP. XII*
23 l'ora d'essere a casa mia. Tra questi **discorsi** , dai quali non saprei dire - *CAP. XII*
24 bene. Pensate poi che babilonia di **discorsi** . Chi raccontava con enfasi - *CAP. XIV*
25 quanto ho potuto intendere da' vostri **discorsi** , ve n'hanno fatte delle - *CAP. XIV*
26 bizzarro e un po' balzano, che, ne' **discorsi** e ne' fatti, abbia più - *CAP. XIV*
27 bene; e badar che paghino; e tutti que' **discorsi** che fanno, sul vicario di - *CAP. XV*
28 fossero molto basse; e, senza far altri **discorsi** , andò diritto all'uscio, - *CAP. XVI*
29 era vero; perché, oltre il ricovero, que' **discorsi** , quelle carezze famigliari - *CAP. XVIII*
30 voce, buttato chi sa dove. Immaginava i **discorsi** che se ne sarebber fatti lì, - *CAP. XXI*
31 una tenerezza ricreatrice; come già da' **discorsi** di prima aveva ricevuto - *CAP. XXIV*
32 non si parlasse de' fatti suoi; ma eran **discorsi** rotti, segreti: bisognava - *CAP. XXV*
33 poi nella casa del parroco, tra gli altri **discorsi** , gli domandò - *CAP. XXV*
34 in compagnia della figlia. I loro **discorsi** eran tanto più tristi, - *CAP. XXV*
35 po' di svago con delle storie, e con de' **discorsi** morali: e, a desinare - *CAP. XXV*
36 don Abbondio, a cui, in mezzo a que' **discorsi** , ciò che stava più - *CAP. XXVI*
37 desiderato di tener con voi tutt'altri **discorsi** . Tutt'e due abbiamo già - *CAP. XXVI*
38 quel grado: l'uno, il Principe e i **Discorsi** del celebre segretario - *CAP. XXVII*
39 E fin da quando venner fuori i **Discorsi** Cavallereschi di - *CAP. XXVII*
40 E badate bene di non riportare questi **discorsi** . Ricordatevi che qui - *CAP. XXX*
41 in un orecchio don Abbondio: - son **discorsi** codesti da farsi qui? Non - *CAP. XXX*
42 i sensi, che s'era ficcata in tutti i **discorsi** dello stravizio, giacché - *CAP. XXXIII*
43 nella casuccia. E lì, senza sospendere i **discorsi** , l'amico si mise in - *CAP. XXXIII*
44 di lamenti, di promesse: uno di que' **discorsi** che non si fanno agli - *CAP. XXXVI*
45 riferir tutto il rimanente di que' **discorsi** , che lui tirò in lungo, - *CAP. XXXVIII*
46 salita, all'entrare in quella porta; e che **discorsi** dovessero fare, - *CAP. XXXVIII*
47 questa? Dopo tanto tempo, dopo tanti **discorsi** , s'aspettava qualcosa - *CAP. XXXVIII*

discorso *49*

1 di più positivo, si fermò ad attaccar **discorso** con essa. - Buon giorno, - *CAP. II*
2 alla sua disgrazia, e ruminando il **discorso** da fare al dottor - *CAP. III*
3 va la cerca? - soggiunse poi, per mutar **discorso** . - Poco bene, buona donna, - *CAP. III*
4 di tirare al peggio le sue, per volgere il **discorso** in contesa, e non dargli - *CAP. VI*
5 Renzo avrebbe voluto prolungare il **discorso** , e fissare, a parte a parte, - *CAP. VII*
6 e voi? - Ma intanto, faceva un altro **discorso** con sé stessa. " Saranno - *CAP. VIII*
7 e toccata incidentemente, in ogni **discorso** che riguardasse i suoi - *CAP. IX*
8 Gertrude. Nessuno le rivolgeva il **discorso** ; e quando essa arrischiava - *CAP. IX*
9 che precede la burrasca, troncò quel **discorso** , e, con aria serena, riprese: - - *CAP. X*
10 più probabili, entrò nel solito **discorso** delle dolcezze e de' - *CAP. X*
11 dell'impresa, un giorno osò rivolgerle il **discorso** . La sventurata rispose. In - *CAP. X*
12 che sperava di no; e la conclusione del **discorso** fu che don Rodrigo gli - *CAP. XI*
13 la colazione, la quale non interruppe il **discorso** d'un affare di - *CAP. XI*
14 sparse sullo stesso pendìo. Ogni **discorso** accresceva la persuasione - *CAP. XII*
15 prima, fece al mutabile uditorio un **discorso** , il più continuo nel tempo, - *CAP. XIII*
16 parte de' radunati, sospeso ogni altro **discorso** , s'eran rivoltati a lui; e, a - *CAP. XIV*

17 camminando, faceva a Renzo, in aria di **discorso** , ora una, ora un'altra - *CAP. XIV*
18 l'imbroglio, taffete, buttan dentro nel **discorso** qualche parola in latino, - *CAP. XIV*
19 particolare. Si voltò a lui, riattaccò il **discorso** del pane; e dopo alcune - *CAP. XIV*
20 formam, accademicamente, in via di **discorso** amichevole, gli si farebbe - *CAP. XV*
21 il quale non perdeva un ette di quel **discorso** , al tocco di questa corda, - *CAP. XVI*
22 appena sentisse attaccare qualche altro **discorso** . - E per questo, - disse - *CAP. XVI*
23 è venuta a que' signori rettori? Ma un **discorso** ! un discorso, dicono, da - *CAP. XVII*
24 signori rettori? Ma un discorso! un **discorso** , dicono, da dare alle - *CAP. XVII*
25 conte padrone fece cader ben presto il **discorso** sul tema di Madrid. A - *CAP. XIX*
26 a un certo punto, diede una giratina al **discorso** , lo staccò da Madrid, e - *CAP. XIX*
27 se l'aspettava fino dal principio del **discorso** . " Eh già! - pensava tra - *CAP. XIX*
28 avesse rotto il ghiaccio, e avviato un **discorso** qualunque. - Certo, m'è - *CAP. XXIII*
29 avrebbe voluto attaccare un **discorso** amichevole; ma, " cosa - *CAP. XXIII*
30 desiderato ora più che mai d'entrare in **discorso** , tanto per tastarlo - *CAP. XXIII*
31 più ignoranti, andavan dietro al filo del **discorso** . Andate ora a domandar - *CAP. XXIV*
32 parte a chi patisce. Qui interruppe il **discorso** da sé, come sorpreso - *CAP. XXIV*
33 prima aveva ricevuto un sollievo che un **discorso** fatto apposta non le - *CAP. XXIV*
34 era voluto entrare in un altro **discorso** , e darle una lunga - *CAP. XXIV*
35 - disse Lucia; e cercava di cambiar **discorso** ; quando il discorso fu - *CAP. XXIV*
36 cercava di cambiar discorso; quando il **discorso** fu interrotto da una - *CAP. XXIV*
37 da un altr'uscio. Vedendo avviato il **discorso** , andarono a riunirsi in - *CAP. XXIV*
38 fece, secondo il suo solito, un piccol **discorso** al popolo, sul suo amore - *CAP. XXV*
39 di lasciar cadere, o di stornare quel **discorso** ; o diceva, in termini - *CAP. XXV*
40 dover capire, ch'erano il principio d'un **discorso** lungo e serio: - signor - *CAP. XXV*
41 si sarebbe volentieri contentato che il **discorso** finisse lì; ma vedeva il - *CAP. XXV*
42 che una tenerezza senz'allegria, lasciò il **discorso** a mezzo, e disse: - ma - *CAP. XXVI*
43 scacciarlo per forza. Sia come si sia, il **discorso** , per la parte di Lucia, - *CAP. XXVII*
44 le sorte. L'innominato fece un breve **discorso** a' suoi uomini, e li - *CAP. XXX*
45 il padre Felice farà loro un piccolo **discorso** ; e poi s'avvierà con - *CAP. XXXV*
46 se mai venisse l'occasione d'entrar nel **discorso** essenziale: finalmente - *CAP. XXXVIII*
47 addosso a tradimento, nel buono d'un **discorso** . Per esempio, ora - *CAP. XXXVIII*
48 già veduto dove vada a parare il mio **discorso** . La carità più - *CAP. XXXVIII*
49 rettificazioni, e troncò e concluse ogni **discorso** invitando la - *CAP. XXXVIII*

discoste *1*

1 al monastero della signora. State però **discoste** da me alcuni passi, perché - *CAP. IX*

discosto *8*

1 che dà nome al territorio, giace poco **discosto** dal ponte, alla riva del lago, - *CAP. I*
2 o vogliam dire del lago, poco **discosto** dal ponte: un gruppetto di - *CAP. IV*
3 era più in su del paesello degli sposi, **discosto** da questo forse tre miglia, e - *CAP. V*
4 avviato; e gli andaron dietro, dieci passi **discosto** . Le donne allora - *CAP. IX*
5 sulla testa, cadeva dalle due parti, **discosto** alquanto dal viso; sotto il - *CAP. IX*
6 a don Abbondio, che s'era trattenuto **discosto** due passi, con un viso, - *CAP. XXIV*
7 disse Lucia, la qual sapeva ch'era poco **discosto** dal suo. - Ah Madonna - *CAP. XXIV*
8 lo condusse a un altro filatoio, **discosto** da quello forse quindici - *CAP. XXVI*

discostò *2*

1 concertato quello che dovevan fare; si **discostò** un poco, e chiamò con - *CAP. XXIII*
2 che stette in quell'asilo, non se ne **discostò** mai quanto un tiro di - *CAP. XXX*

discreta *3*

1 bensì un po' di rettorica, ma rettorica **discreta** , fine, di buon - *INTRODUZIONE*
2 Perché la così pronta e **discreta** cortesia di costui verso - *CAP. XVII*
3 si rallegra con loro, e poi, sempre **discreta** , le lascia sole, dicendo - *CAP. XXIV*

discreti *1*

1 a tutti la loro dolorosa certezza. I più **discreti** li tacciavano di credulità - *CAP. XXXI*

discrezion *1*

1	sé: " poh! l'hanno lasciato qui alla	**discrezion** de' cani; tant'è che ne	- *CAP. XI*

discrezione *7*

1	prima quasi di toccar gli anni della	**discrezione** , d'essere, in quella società,	- *CAP. I*
2	attese a mescere ai due testimoni, con	**discrezione** , in maniera di dar loro	- *CAP. VII*
3	- disse bruscamente Perpetua. - Che	**discrezione** ? Tornate domani. -	- *CAP. VII*
4	naturale. - Cosa vuole? Non hanno	**discrezione** : ma se non lo piglia al	- *CAP. VIII*
5	tra quella, si sarebber trovati a sua	**discrezione** , dopo averla aizzata.	- *CAP. XIII*
6	a tutto potere dall'ingerirvisi ricercato:	**discrezione** e ritegno non	- *CAP. XXII*
7	umori e l'abitudini. Chi aveva danari e	**discrezione** , andava a desinare giù	- *CAP. XXX*

discusse *2*

1	sfaccendati del paese, i quali, dopo aver	**discusse** e commentate le gran	- *CAP. XVI*
2	era vergogna, stordimento, incertezza. Si	**discusse** , si sentì il parere	- *CAP. XXVIII*

discute *1*

1	raccolti in diversi ospizi. Mentre si	**discute** questa proposta, mentre	- *CAP. XXVIII*

discuter *1*

1	-. Don Abbondio voleva trattenerla, e	**discuter** con lei i vari partiti; ma	- *CAP. XXIX*

discutere *1*

1	il Griso a proporre, don Rodrigo a	**discutere** , finché d'accordo ebbero	- *CAP. VII*

disdirebbero *1*

1	sera: le molte più che tralasciamo,	**disdirebbero** troppo; perché, non	- *CAP. XIV*

disdirsi *1*

1	lieto, che prometteva a se stessa di	**disdirsi** , di soffrir tutto, piuttosto che	- *CAP. X*

disegnata *1*

1	ebbe battuto undici tocchi, ch'era l'ora	**disegnata** da Renzo per levarsi,	- *CAP. XVII*

disegnato *6*

1	Andò addirittura, secondo che aveva	**disegnato** , alla casetta d'un certo	- *CAP. VI*
2	uccel di gabbia ". Aveva dunque	**disegnato** per suo rifugio quel	- *CAP. XVI*
3	di sera. Già cammin facendo, aveva	**disegnato** di far lì un'altra	- *CAP. XVI*
4	dalla faccia del potente, s'eran già	**disegnato** il luogo di rifugio. Ma	- *CAP. XXVI*
5	termine del cammino: ché dove aveva	**disegnato** d'andare a fermarsi,	- *CAP. XXXIII*
6	viaggiatore allegramente, senza aver	**disegnato** né dove, né come,	- *CAP. XXXVII*

disegnava *1*

1	luna, entrando da una finestra alta,	**disegnava** un quadrato di luce	- *CAP. XXI*

disegni *19*

1	don Abbondio ricapitolò subito i suoi	**disegni** della notte, si confermò in	- *CAP. II*
2	interrogare, perché avete già i vostri	**disegni** in testa. - Mi scusi, signor	- *CAP. III*
3	può mai vantarsi di conoscere i suoi	**disegni** ; e quegli stessi che devon	- *CAP. V*
4	erano stati messi in campo e ventilati	**disegni** , de' quali ci conviene	- *CAP. VI*
5	volendo comunicare alla parte avversa	**disegni** che non erano né	- *CAP. VII*
6	chi aveva composti in essi tutti i	**disegni** dell'avvenire, e n'è sbalzato	- *CAP. VIII*
7	della notte; e s'alzò presto, con due	**disegni** , l'uno stabilito, l'altro	- *CAP. XI*
8	preda fece dimenticare ai vincitori i	**disegni** di vendette sanguinose. Si	- *CAP. XII*
9	che vi discorrevan di congetture, di	**disegni** , per il giorno dopo. Stato	- *CAP. XIV*
10	conto, non volle manifestare i suoi	**disegni** a una gran brigata, dove	- *CAP. XVI*
11	Attilio. Questo, secondo i suoi primi	**disegni** , avrebbe dovuto a	- *CAP. XVIII*
12	frate, che Rodrigo avesse non so che	**disegni** sopra questa... - S'è	- *CAP. XVIII*
13	impaniata nelle minuzie, e incapace di	**disegni** elevati; se non fosse in	- *CAP. XXII*
14	ognun di sé. Chi si rodeva, chi faceva	**disegni** del dove sarebbe andato	- *CAP. XXIV*

15 oggi in domani, senza dir nulla. I suoi **disegni** eran ben diversi da quelli - *CAP. XXV*
16 per maturare a suo bell'agio i suoi **disegni** d'insidie o di forza; vi - *CAP. XXVI*
17 giorno, non fece altro che mulinare, far **disegni** sull'avvenire, e sospirar - *CAP. XXVI*
18 finalmente speranze incerte, e lontane, **disegni** lanciati nell'avvenire, e - *CAP. XXVII*
19 le memorie, i desidèri, le speranze, i **disegni** della vita; val a dire - *CAP. XXXIII*

disegno *24*

1 raggiunse, la ritenne sulla soglia, e, col **disegno** di scovar qualche cosa di più - *CAP. II*
2 un ricordo perpetuo. Non è nostro **disegno** di far la storia della sua - *CAP. IV*
3 negare) hanno appena immaginato un **disegno** , che il conte duca te l'ha - *CAP. V*
4 domani al convento. - C'è qualche **disegno** ? - Qualcosa per aria c'è di - *CAP. VI*
5 la prosopopea di Nathan. Formava un **disegno** di vendetta, l'abbandonava, - *CAP. VII*
6 rese conto, e fissò definitivamente il **disegno** dell'impresa; assegnò le - *CAP. VII*
7 e la scelta del luogo non fu senza **disegno** . Il buon conduttore delle - *CAP. IX*
8 gli altri, c'eran coloro che avevan fatto **disegno** sopra un disordine più co' - *CAP. XII*
9 per una persuasione fanatica, o per un **disegno** scellerato, o per un - *CAP. XIII*
10 ad altro che a confermarlo nel **disegno** che già aveva in testa, di - *CAP. XV*
11 era quello di far sull'avvenire un **disegno** che gli potesse piacere: - *CAP. XVI*
12 possibile; ma senza mettervi piede. Il **disegno** era più facile da concepirsi - *CAP. XVI*
13 casa. Tante circostanze favorevoli al suo **disegno** infiammavano sempre più - *CAP. XVIII*
14 mai, perché gli è andato a monte un **disegno** che gli premeva molto - *CAP. XVIII*
15 nella sua mente, fece svanire quel **disegno** . Tormentato però dal - *CAP. XX*
16 una scuola delle tre principali arti del **disegno** . Per queste, poté trovar - *CAP. XXII*
17 che condotto da un determinato **disegno** , ci stava anche come per - *CAP. XXIII*
18 de' casi, è di non metterli a parte del **disegno** . La madre e la figlia si - *CAP. XXV*
19 e venire, come alla ventura, senza **disegno** generale, senza disegno - *CAP. XXXI*
20 ventura, senza disegno generale, senza **disegno** ne' particolari: carattere, - *CAP. XXXI*
21 e più generale, o sia stato un più reo **disegno** d'accrescer la pubblica - *CAP. XXXI*
22 d'eseguire in grande il loro empio **disegno** . Si disse che, mescolati - *CAP. XXXII*
23 quella de' cittadini. Su queste notizie, il **disegno** di Renzo era di - *CAP. XXXIV*
24 sua in quel paese, secondo il suo primo **disegno** , sarebbe stata una - *CAP. XXXVIII*

disegnò *2*

1 d'improvviso per quella apertura, e si **disegnò** sul pavimento oscuro del - *CAP. VIII*
2 stagioni, rimangono abbandonate. La **disegnò** subito per suo albergo; si - *CAP. XVII*

disequilibrata *1*

1 un poco, a ogni intoppo, a ogni mossa **disequilibrata** . Ma più sconcia era la - *CAP. XI*

disfaceva *2*

1 circostanze per le quali si trovava lì; e **disfaceva** mille volte inutilmente col - *CAP. X*
2 apparenza, in certe figure che faceva e **disfaceva** nella cenere, con le - *CAP. XIV*

disfar *1*

1 altrove, non era suo costume di **disfar** le cose che non toccavano - *CAP. XXV*

disfare *3*

1 nella nuova vita in cui avrete tanto da **disfare** , tanto da riparare, tanto - *CAP. XXIII*
2 una ne ho, che posso romper subito, **disfare** , riparare. Federigo si mise - *CAP. XXIII*
3 della Sanità; non si trovò altro che di **disfare** ciò che s'era fatto con - *CAP. XXVIII*

disfarsi *2*

1 e aveva già preso il partito di **disfarsi** d'ogni cosa, a - *CAP. XXXVII*
2 la vada per i poveri, quando voglion **disfarsi** del loro. Finisce - *CAP. XXXVIII*

disfatte *1*

1 buone e cattive, s'eran tutte dileguate e **disfatte** a mezz'aria, nella tempesta - *CAP. XII*

disfatto *1*

1 non s'accomoda questa cosa, se non è **disfatto** il male che ha fatto lui? - *CAP. XXXVI*

disgrazia *19*

1 viottole, fremendo, ripensando alla sua **disgrazia** , e ruminando il discorso da - *CAP. III*
2 ch'io sappia. È forse accaduta qualche **disgrazia** ? - Son io, - rispose Tonio, - *CAP. VII*
3 della sua colpa, e la cagione della sua **disgrazia** . Costei odiava poi a - *CAP. IX*
4 occasione di far di più; quando la sua **disgrazia** volle che un'occasione si - *CAP. X*
5 ai portatori: quelli che, per loro **disgrazia** , si trovavano in giro, vista - *CAP. XII*
6 qui, non so come diavolo, per mia **disgrazia** , - soggiunse; e le - *CAP. XV*
7 qualità: aver nome Tramaglino è una **disgrazia** , una vergogna, un - *CAP. XVIII*
8 sue nuove inquietudini, della sua nuova **disgrazia** , di dirle chi fosse quel - *CAP. XVIII*
9 aiutarsi, e poi esser contenti. Perché la **disgrazia** non è il patire, e - *CAP. XXIV*
10 è il patire, e l'esser poveri; la **disgrazia** è il far del male. E - *CAP. XXIV*
11 affezionata. Tra le poche, ce n'era per **disgrazia** molte delle storte; e non - *CAP. XXV*
12 sta che non gli sia accaduta qualche **disgrazia** , a vedere che non ha - *CAP. XXVI*
13 a Renzo non gli sia accaduta qualche **disgrazia** , con que' danari io ci - *CAP. XXVI*
14 - quel poverino, se non avesse avuto la **disgrazia** di pensare a me, non - *CAP. XXVI*
15 ne venisse messa in campo. Per **disgrazia** , ce n'era una in pronto - *CAP. XXXI*
16 a divenirlo lui, per quella benedetta **disgrazia** di non saper tener la - *CAP. XXXIII*
17 e poi, e poi... Ma se, per **disgrazia** , per disgrazia che Dio - *CAP. XXXIII*
18 e poi... Ma se, per disgrazia, per **disgrazia** che Dio non voglia... - *CAP. XXXIII*
19 d'accomodarmi me, il birbone. La **disgrazia** fu ch'eravamo in un - *CAP. XXXIV*

disgraziati *2*

1 questi effetti generali s'aggiunga quattro **disgraziati** , impiccati come capi - *CAP. XXVIII*
2 può pensare che l'esempio de' quattro **disgraziati** che n'avevan portata - *CAP. XXVIII*

disgraziato *7*

1 una faccenda seria. - E quell'altro **disgraziato** ! - Misericordia! che - *CAP. IV*
2 Ma lui!... è vostro nemico. Oh **disgraziato** ! compete con Voi! - *CAP. VIII*
3 andava sempre crescendo a quel primo **disgraziato** forno; perché tutti - *CAP. XII*
4 interrogazioni. " Quando uno nasce **disgraziato** ! " pensava. " Ecco; mi - *CAP. XV*
5 a raccontar le sue immaginazioni a un **disgraziato** che giaceva oppresso - *CAP. XXXIV*
6 Belle cose da fare scrivere a un povero **disgraziato** , tribolato, ramingo, - *CAP. XXXVI*
7 la vita; e da arrabbiato viverò... E quel **disgraziato** ! Lo sa il Signore se - *CAP. XXXVI*

disgrazie *4*

1 mi sarebbe parso un gran che; ma le **disgrazie** fanno diventar - *CAP. XXVI*
2 al cielo, come un uomo sbalordito dalle **disgrazie** , e insalvatichito dalla - *CAP. XXXIII*
3 mi trattate così? perché ho avuto delle **disgrazie** ? perché la gente del - *CAP. XXXVI*
4 fortunati voi altri, che, non succedendo **disgrazie** , avete ancora un - *CAP. XXXVIII*

disgustati *1*

1 son troppo ammaliziati, troppo **disgustati** di questo genere - *INTRODUZIONE*

disgustato *4*

1 avanza nel piano, il suo occhio si ritira, **disgustato** e stanco, da - *CAP. VIII*
2 e con un viso tra l'attonito e il **disgustato** . Il cappellano gli fece - *CAP. XXIII*
3 dir nulla. Un buon mezzo è di fare il **disgustato** , di querelarsi, di - *CAP. XXVII*
4 una vita poco allegra. A forza d'esser **disgustato** , era ormai - *CAP. XXXVIII*

disgusti *2*

1 e di struggimento, per rimproveri, torti, **disgusti** d'ogni specie ricevuti da - *CAP. XXXI*
2 nel nuovo paese, Renzo ci trovò de' **disgusti** bell'e preparati? - *CAP. XXXVIII*

disgusto *2*

1 è, con un contegno di mistero, di **disgusto** e di compassione, le diede - *CAP. IX*
2 del mondo. - Non sarebbe mai qualche **disgusto** ? qualche... mi scusi... - *CAP. X*

disgustosa *1*

1 chi le ho detto, c'è un'altra cosa **disgustosa** , e che potrebbe... Ma, - *CAP. XIX*

disgustoso *1*

1 d'esser disgustato, era ormai diventato **disgustoso** . Era sgarbato con - *CAP. XXXVIII*

disimbrogliato *1*

1 e il podestà, come un bastimento **disimbrogliato** da una secca, - *CAP. V*

disimpegnarsene *1*

1 gran maraviglia, addusse subito, per **disimpegnarsene** , le ragioni che la - *CAP. XX*

disingannato *1*

1 intrapresa! Buon per te che sei stato **disingannato** in tempo. Che! tu - *CAP. V*

disingannò *1*

1 Nessuno lo **disingannò** , nemmeno Lucia, la - *CAP. VIII*

disinteressato *1*

1 miserabile finta di dargli un parere **disinteressato** , da amico. Ma è una - *CAP. XV*

disinteresse *1*

1 precedute e seguite da una vita di **disinteresse** e di sacrifizio. In - *CAP. XXII*

disinvolta *2*

1 guardiano si presentò, con un'umiltà **disinvolta** , al fratello del morto, e, - *CAP. IV*
2 pure così lercia, e insieme così viva e **disinvolta** : a' suoi giorni non - *CAP. XXXVII*

disinvolti *2*

1 poi lui, e mandare anche altri, de' più **disinvolti** e di buona testa, a - *CAP. XI*
2 che; ma le disgrazie fanno diventar **disinvolti** ; fino a Monza ci sono - *CAP. XXVI*

disinvoltura *6*

1 occhi saranno sopra di voi. Dignità e **disinvoltura** . La badessa vi - *CAP. X*
2 Il conte Attilio ne parlava con **disinvoltura** ; e, sebbene ci prendesse - *CAP. XI*
3 Ferrer non n'avesse ritirato con molta **disinvoltura** lo strascico, che - *CAP. XIII*
4 schermirsi dalle domande, con molta **disinvoltura** ; ma, approfittandosi - *CAP. XVI*
5 giusta. E bisognava vedere con che **disinvoltura** s'accostava a' - *CAP. XVII*
6 Quella notizia gli aveva dato una **disinvoltura** , una parlantina, - *CAP. XXXVIII*

dismessa *1*

1 i preti, e anche de' religiosi in farsetto; **dismessa** in somma ogni sorte - *CAP. XXXIV*

disonorare *1*

1 fosse tormentar l'innocenza per poterla **disonorare** , perseguitarla con - *CAP. XXV*

disordinare *1*

1 Arrivò a tempo a distrarre e a **disordinare** i nemici di Renzo, il - *CAP. XIII*

disordinata *1*

1 più il lavoro già impicciato dalla gara **disordinata** de' lavoranti: giacché, - *CAP. XIII*

disordinati *1*

1 e tutti gli accidenti più oscuri e **disordinati** del morbo. Si diceva - *CAP. XXXII*

disordinato *1*

1 sagrestano. Fu questo riscosso da quel **disordinato** grido, fece un salto, - *CAP. VIII*

disordinava *1*

1 Sopra tutto, confondeva le teste, e **disordinava** le congetture quel - *CAP. XI*

disordine *4*

1 rispose il padre: - ma ho già fatto un **disordine** , e non potrei... - Come! - *- CAP. V*
2 che avevan fatto disegno sopra un **disordine** più co' fiocchi. - Al forno! *- CAP. XII*
3 di sesso e d'età, non nacque mai alcun **disordine** d'importanza. *- CAP. XXX*
4 col pensiero all'agosto, alla vernaccia, al **disordine** ; avrebbe voluto poter *- CAP. XXXIII*

disordini *1*

1 ripiego, e subito, prevedo un monte di **disordini** , un'iliade di guai. Uno *- CAP. XIX*

disotterrare *1*

1 a tener buone spie, e andarlo a **disotterrare** , e mandare anche *- CAP. XVI*

dispacci *1*

1 esecuzione, quegli stessi che scrivono i **dispacci** , non ne capiscon niente. Io *- CAP. V*

dispaccio *3*

1 podestà di Lecco, e gli presenta un **dispaccio** del signor capitano di *- CAP. XVIII*
2 fin dall'anno antecedente, era venuto un **dispaccio** , sottoscritto dal re *- CAP. XXXI*
3 Il governatore aveva comunicato il **dispaccio** al senato e al tribunale *- CAP. XXXI*

disparere *1*

1 forse più grande che se ci fosse stato **disparere** . Parlavan tutti insieme. - *- CAP. V*

disparitas *1*

1 votum, cognatio, crimen, Cultus **disparitas** , vis, ordo, ligamen, *- CAP. II*

disparte *9*

1 Vien qua; va' su da Lucia, tirala in **disparte** , e dille all'orecchio... ma che *- CAP. II*
2 come se volesse tirarsi alquanto in **disparte** , per parlar più *- CAP. VIII*
3 quest'impegno... Tirata quindi Agnese in **disparte** , sulla piazza davanti al *- CAP. IX*
4 attaccato, il principe tirò la figlia in **disparte** , e le disse: - orsù, Gertrude, *- CAP. X*
5 padre guardiano; il quale lo tirò poi in **disparte** , e gli diede quell'altro *- CAP. XIX*
6 codarde, e non piacendogli di tirare in **disparte** il curato e di bisbigliar *- CAP. XXIII*
7 ed era smontata; e s'eran tirati in **disparte** in un castagneto che *- CAP. XXIV*
8 di quella stanza a tetto, c'erano in **disparte** l'armi che lui solo *- CAP. XXIX*
9 di biancheria per Agnese. E tiratala in **disparte** , le fece anche accettare *- CAP. XXX*

disparve *5*

1 solenne : - per amor del cielo! -, e **disparve** . *- CAP. I*
2 con molta disinvoltura lo strascico, che **disparve** come la coda d'una serpe, *- CAP. XIII*
3 a un albero della macchia, e **disparve** . Era costui uno sgherro *- CAP. XX*
4 si mosse, finché lo poté vedere; poi **disparve** . E che altro poté *- CAP. XXXIV*
5 fosse in capo al mondo, tornerei -. E **disparve** . Lucia andò a sedere, *- CAP. XXXVI*

dispendio *1*

1 animosa lautezza, ed eresse, con tanto **dispendio** , da' fondamenti; per *- CAP. XXII*

dispensa *5*

1 che fino a un certo segno: nessuna lo **dispensa** dal farsi un suo sistema *- CAP. I*
2 una supplichevole, ma in atto di chi **dispensa** grazie e consolazioni. *- CAP. XXI*
3 quel mese; ma certo, il lettore ce ne **dispensa** . Sia come si sia, entrò *- CAP. XXXI*
4 servirvi meglio? Intanto chiederemo la **dispensa** per l'altre due *- CAP. XXXVIII*
5 d'averla; ma guarire, ve' ". Venne la **dispensa** , venne l'assolutoria, *- CAP. XXXVIII*

dispensando *1*

1 la visitava, quartiere per quartiere, **dispensando** elemosine; *- CAP. XXVIII*

dispensarvi *1*

1 sei tu. - E un buon pretesto per **dispensarvi** di sostener co' fatti - *CAP. IV*

dispensasse *1*

1 miserie della città e della provincia; **dispensasse** da nuovi - *CAP. XXXII*

dispensati *1*

1 troncar teste: né cuoco, né sguattero **dispensati** dall'omicidio: le mani de' - *CAP. XIX*

dispensatore *1*

1 Federigo ricusava, per sistema, di farsi **dispensatore** delle liberalità - *CAP. XXVIII*

dispensavano *1*

1 della religione. Agli affamati **dispensavano** minestra, ova, - *CAP. XXVIII*

dispense *1*

1 un bel da fare laggiù in curia, a dar **dispense** , se la va per tutto - *CAP. XXXVIII*

dispensi *1*

1 ha mai detto che si faccia e si **dispensi** roba cattiva? ma ciò - *CAP. XXVIII*

disperando *1*

1 un pezzo! " Tra questi pensieri, e **disperando** ormai d'attaccar - *CAP. XVII*

disperata *6*

1 anzi di gettar la vita in un'impresa **disperata** , vendessero la loro inazione, - *CAP. I*
2 una certa sicurezza dell'indegnazione **disperata** , - perché mi fa patire le - *CAP. XXI*
3 se il non pensare a lui era impresa **disperata** , a pensarci meno, e - *CAP. XXVII*
4 d'accatto, uscivano a un'ultima **disperata** prova di chieder - *CAP. XXVIII*
5 medesimo, ne' tempi della sua vita **disperata** . In un canto di quella - *CAP. XXIX*
6 l'alzava per picchiar di nuovo alla **disperata** , poi lo teneva sospeso. - *CAP. XXXIV*

disperatamente *1*

1 lì o di passaggio, n'eran fuggiti **disperatamente** ; e tra questi ce - *CAP. XXVIII*

disperate *1*

1 ad occuparli. Il duca che, in più **disperate** circostanze, s'era - *CAP. XXVIII*

disperati *4*

1 chi gli aizzava), costoro, dentro come **disperati** ; piglia tu, che piglio - *CAP. XVI*
2 disperato, che tiene corrispondenza co' **disperati** più furiosi, e che può - *CAP. XXIII*
3 sarà meglio essere stato a casa tua? **Disperati** che vadano a far la - *CAP. XXXIII*
4 che quelli che vivono abbiano a viver **disperati** ... - Ma, Renzo! Renzo! - *CAP. XXXVI*

disperato *5*

1 costui è un appaltatore di delitti, un **disperato** , che tiene - *CAP. XXIII*
2 parole furon dette con un accento **disperato** ; ma Federigo, con un - *CAP. XXIII*
3 per non rivedere i luoghi dove avevan **disperato** . Se non che taluno, - *CAP. XXVIII*
4 Il presidente della Sanità ricorse, per **disperato** , con le lacrime agli - *CAP. XXXII*
5 il riguardante poteva trovar quasi un **disperato** conforto in ciò che - *CAP. XXXIV*

disperazione *11*

1 il braccio per collera, ora l'alzava per **disperazione** , ora lo dibatteva in - *CAP. III*
2 e vantarsi che s'era fatto frate per **disperazione** , e per terrore del loro - *CAP. IV*
3 attaccato a tutte, crebbe fino alla **disperazione** . S'alzò in furia a - *CAP. XXI*
4 a un tal rischio, gli venne addosso una **disperazione** più nera, più grave, - *CAP. XXI*
5 provò in quel momento, sarebbe stata **disperazione** . Dopo un - *CAP. XXIV*
6 di provocare col fasto la pubblica **disperazione** , o che si - *CAP. XXVIII*
7 a quest'eccesso d'impotenza e di **disperazione** , che a molte, e - *CAP. XXXII*
8 se non quanto bastasse per darsi alla **disperazione** . Afferrò il - *CAP. XXXIII*

9 divenne rabbia, l'angoscia si cangiò in **disperazione** ; e, perso il lume - *CAP. XXXIV*
10 al ricovero, sia che, usciti di là per **disperazione** , le forze fosser - *CAP. XXXIV*
11 d'intorno, possa metter la gente alla **disperazione** , e ridersene: è - *CAP. XXXV*

disperdesse *1*

1 e sfarzosa. Similmente, affinché nulla si **disperdesse** degli avanzi della sua - *CAP. XXII*

dispersa *1*

1 sua famosa libreria? È forse ancora **dispersa** su per i muriccioli. - *CAP. XXXVII*

dispersi *4*

1 stesso storico, un'altra di soggetti simili, **dispersi** e posti come a quartiere - *CAP. XIX*
2 aggruppati co' loro antichi sostenitori, o **dispersi** in altre parti - *CAP. XXVIII*
3 più di giudizi che di fatti, alcuni fatti **dispersi** , non di rado scompagnati - *CAP. XXXI*
4 scappati e attendati alla campagna, o **dispersi** : " et ci parevano, - dice - *CAP. XXXI*

dispetti *5*

1 le odiava: talvolta l'odio s'esalava in **dispetti** , in isgarbatezze, in motti - *CAP. IX*
2 ed invelenita all'eccesso, per un di que' **dispetti** della sua guardiana, andò a - *CAP. IX*
3 pagava con tante sgarbatezze, con tanti **dispetti** , e anche con aperti - *CAP. X*
4 ben presto tornarono in campo i soliti **dispetti** e i soliti capricci, tornarono - *CAP. X*
5 tribolato, ramingo, a un giovine che, **dispetti** almeno, non ve n'aveva - *CAP. XXXVI*

dispetto *14*

1 partito prendere? Come farla sua, a **dispetto** della forza di quell'iniquo - *CAP. II*
2 guardando, con aria e con atti di **dispetto** minaccioso, que' curiosi, che - *CAP. IV*
3 osservata una rapida espressione di **dispetto** che accompagnava quel - *CAP. IX*
4 d'invidia; e vedeva con maraviglia e con **dispetto** , che alcune di quelle non - *CAP. IX*
5 guarda con rabbia, e quasi rispinge con **dispetto** il cucchiaio d'acqua che il - *CAP. X*
6 giorno ne pensa una, per far qualche **dispetto** alla corona di Spagna. Ma - *CAP. XVI*
7 che, aumentando la fiducia, mitigava il **dispetto** , e senza prender - *CAP. XXIII*
8 de' pari suoi, pareva che facesse per **dispetto** a tener sempre dalla - *CAP. XXIV*
9 gli venivano in mente, quasi per **dispetto** , parole che tutte - *CAP. XXIV*
10 e per ottener delle grazie, ma per far **dispetto** e per mancar di parola, - *CAP. XXVII*
11 posto in luogo così sicuro, e dove, a **dispetto** del padrone, non - *CAP. XXIX*
12 e voleva esser duca di Mantova a **dispetto** del mondo; con - *CAP. XXIX*
13 con un riscossone, come se uno, per **dispetto** , fosse venuto a dargli - *CAP. XXXIII*
14 Lo dico, e lo voglio dire; a suo **dispetto** , lo voglio dire. E - *CAP. XXXVIII*

dispettoso *1*

1 Renzo, ed entrando con un volto **dispettoso** insieme e mortificato, - *CAP. III*

dispiaccia *2*

1 sommesso: - se ho detto cosa che le **dispiaccia** , è stato certamente contro - *CAP. VI*
2 vedersi intorno una persona che le **dispiaccia** -. Così detto, fece - *CAP. X*

dispiace *11*

1 non mi sento bene, vedete. - Mi **dispiace** ; ma quello che ha da fare è - *CAP. II*
2 sapete, che sono ammalato? - Oh! mi **dispiace** . - L'avrete sentito dire; - *CAP. VIII*
3 di sorte veruna. Renzo, ci **dispiace** il dirlo, tracannò un altro - *CAP. XIV*
4 manichini. Consistevano questi (ci **dispiace** di dover dlscendere a - *CAP. XV*
5 - Di che cosa, la mia donna? mi **dispiace** per voi. E se vi risolvete - *CAP. XVIII*
6 ". - Oh! - disse poi: - mi **dispiace** davvero di sentire che - *CAP. XIX*
7 don Rodrigo ***. - Oh! questo mi **dispiace** , mi dispiace, mi dispiace - *CAP. XIX*
8 ***. - Oh! questo mi dispiace, mi **dispiace** , mi dispiace davvero. - - *CAP. XIX*
9 Oh! questo mi dispiace, mi dispiace, mi **dispiace** davvero. - Mio nipote è - *CAP. XIX*
10 Ma voi, dico... - Questa la mi **dispiace** . E il padre Cristoforo... - *CAP. XXXIII*
11 più sentito parlare. Ma voi... - La mi **dispiace** anche questa. - Ma voi, - *CAP. XXXIII*

dispiacerà *1*

1 da suggerirle, il quale forse non le **dispiacerà** . Sappia dunque - *CAP. XXXVIII*

dispiacere *18*

1 dell'anno `59., informato, con non poco **dispiacere** dell'animo suo, che... ogni - *CAP. I*
2 le si affaccia subito sgarbatamente; e il **dispiacere** ne è più vivo in quel - *CAP. II*
3 sentire che gli si dia carico di voler far **dispiacere** a qualcheduno. Pover'uomo! - *CAP. II*
4 sciocchezze, miserie! La cagion del suo **dispiacere** era ben più soda e - *CAP. XIX*
5 tanta maraviglia anche lei, e tanto **dispiacere** di trovare una tal ritrosia - *CAP. XX*
6 E pensando che forse quel **dispiacere** gli potesse anche - *CAP. XXIII*
7 ne provò e ne mostrò maraviglia e **dispiacere** ; e volle sapere il - *CAP. XXIV*
8 tenuto in sé; e, inquietata bensì dal **dispiacere** di fare a una madre - *CAP. XXV*
9 di domandare; e tutte esclamavano dal **dispiacere** , sentendo che Lucia se - *CAP. XXV*
10 che c'eran de' violenti, a cui potrebbe **dispiacere** ciò che a voi sarebbe - *CAP. XXV*
11 ne sentiva però; sentiva un certo **dispiacere** di sé, una - *CAP. XXVI*
12 gravi pensieri del caso soffogavano quel **dispiacere** suo proprio; voleva - *CAP. XXVI*
13 d'Agnese, e più pungente il suo **dispiacere** . Usciti da' sentieri, - *CAP. XXIX*
14 della loro indegnazione. Molti, il cui **dispiacere** più amaro e più - *CAP. XXIX*
15 è di non dir le cose che posson **dispiacere** , specialmente a chi non - *CAP. XXX*
16 aver lui di tali nuove provato molto **dispiacere** , mostratone un gran - *CAP. XXXI*
17 essere intera, e senza mistura d'alcun **dispiacere** , dovrebbe finire in - *CAP. XXXVI*
18 passare il sostantivo. E anche del **dispiacere** che aveva provato - *CAP. XXXVIII*

dispiacerebbe *1*

1 non fu proferito: ché troppo ci **dispiacerebbe** se quel nome, per il - *CAP. XIV*

dispiacergli *1*

1 condoglianze, e nuove esortazioni: **dispiacergli** di non poter trovarsi - *CAP. XXXII*

dispiaceri *4*

1 di trovar nella loro compagnia, nuovi **dispiaceri** : perché Attilio - *CAP. XVIII*
2 a spuntargli in cuore cent'altri **dispiaceri** ; come, quand'è stato - *CAP. XXIV*
3 e poi, quando ci son dentro, trovo i **dispiaceri** lì apparecchiati. - *CAP. XXXIV*
4 papa? Levarlo a tutti? Lamenti, ricorsi, **dispiaceri** , guai; e per di più, - *CAP. XXXVIII*

dispiacesse *1*

1 chi racconta una cosa che, quand'anche **dispiacesse** , non si può - *CAP. XXVI*

dispiaceva *4*

1 -. La badessa rispose subito, che le **dispiaceva** molto, in una tale - *CAP. X*
2 da una finestrina con la grata: cosa che **dispiaceva** a molti, i quali - *CAP. XVIII*
3 pudore così delicato, così ombroso, le **dispiaceva** ancor più per un altro - *CAP. XVIII*
4 prelato rifiutò, per molte ragioni. Gli **dispiaceva** quella fiducia in un - *CAP. XXXII*

dispiacevole *2*

1 a Lucia non ne rimanesse uno stupore **dispiacevole** , e come un confuso - *CAP. X*
2 Le dirò: insieme con questa circostanza **dispiacevole** della protezione - *CAP. XIX*

dispiaciuta *1*

1 La quale, se non v'è **dispiaciuta** affatto, vogliatene - *CAP. XXXVIII*

dispiaciuto *1*

1 ma non potete credere quanto mi sia **dispiaciuto** di non saper bene tutta - *CAP. VIII*

dispiacque *2*

1 cosa troppo evidente; ma quel che più **dispiacque** a don Abbondio fu il - *CAP. I*
2 a critiche, ma si può dire che non **dispiacque** ; e Renzo venne a - *CAP. XXXVIII*

dispone *1*

1 padre si fermò ritto, in atto di chi si **dispone** ad aspettare; ma un de' bravi - *CAP. V*

disponendosi *1*

1 mi scusi, - rispose Renzo, aprendo, e **disponendosi** ad uscire. - Giurate... - *- CAP. II*

disponesse *1*

1 ordine in fretta al Nibbio stesso, che **disponesse** tutto secondo aveva *- CAP. XX*

disponeva *3*

1 e con un'agitazion d'animo che lo **disponeva** alla sincerità, non poté *- CAP. XI*
2 giovine aveva preso lo strumento, e sl **disponeva** a maneggiarlo, - ah, ah, *- CAP. XVII*
3 il paese de' Grigioni e la Valtellina; si **disponeva** a calar nel milanese. *- CAP. XXVIII*

disponga *1*

1 ognuno possegga; pena a chiunque ne **disponga** senza il permesso di *- CAP. XXVIII*

disponi *1*

1 uomini ti possono bisognare, ordina e **disponi** , come ti par meglio; purché *- CAP. VII*

disporle *1*

1 tutte le dette obiezioni e risposte, per **disporle** con qualche *- INTRODUZIONE*

disporli *1*

1 i fatti più generali e più importanti, di **disporli** nell'ordine reale della *- CAP. XXXI*

disporre *3*

1 della vita. Attento e infaticabile a **disporre** e a governare, dove *- CAP. XXII*
2 Dicevo, - replicò don Abbondio, - per **disporre** quella povera madre. È *- CAP. XXIII*
3 persone fosse possibile, a rizzar letti, a **disporre** sacconi e strapunti nelle *- CAP. XXIX*

disporsi *1*

1 della loro salvezza, e come dovessero **disporsi** alle funzioni del giorno *- CAP. XXV*

disporvi *1*

1 ma co' travagli e tra le miserie, per **disporvi** a una allegrezza *- CAP. XXXVI*

dispose *3*

1 che venisse da lui; e aspettandola, si **dispose** a batter il ferro, mentre era *- CAP. X*
2 che fu il ^@ d'ottobre, " si **dispose** ", dice il medesimo *- CAP. XXXI*
3 gli parve di poter far la strada, si **dispose** a partire. Si mise sotto *- CAP. XXXIII*

disposero *1*

1 - occorsi nella Città in case Nobili, **disposero** la Nobiltà, et la *- CAP. XXXI*

disposizion *1*

1 un po' vivo. Ma tutto accade per **disposizion** di Dio. Non se ne parli *- CAP. IV*

disposizione *4*

1 fra Cristoforo avesse così subito a sua **disposizione** que' mezzi di *- CAP. VIII*
2 era stata così amara, le parve ora una **disposizione** della Provvidenza, *- CAP. XXIV*
3 e accrescevano sempre più quella **disposizione** . C'era però anche de' *- CAP. XXX*
4 portato con sé. Frutte, n'aveva a sua **disposizione** , lungo la strada, *- CAP. XXXIII*

disposizioni *3*

1 aveva già date tutte le **disposizioni** necessarie, e stabilito ciò *- CAP. II*
2 con lui pure si congratulò delle buone **disposizioni** in cui aveva trovata la *- CAP. X*
3 presto e bene: con codeste buone **disposizioni** , in due parole siete *- CAP. XV*

disposta *6*

1 di portarsi con la signora. - E ben **disposta** per voi altre, - disse, - e vi - *CAP. IX*
2 lei: forse oggi non si sente abbastanza **disposta** , e le piacerebbe più aspettar - *CAP. X*
3 e consolare oppressi, avevan realmente **disposta** la signora a prendersi a - *CAP. X*
4 e con voi altri io sto per tutto. Ero **disposta** , fin d'allora, a venir con - *CAP. XXVI*
5 qui che pochi momenti. Siete voi **disposta** a confidarvi in me, - *CAP. XXXVI*
6 trovò Agnese rincoraggita affatto, e **disposta** a ritornare a casa - *CAP. XXXVII*

disposte *1*

1 e lenzoli distesi, fasce di bambini **disposte** a guisa di pendoni; tutto - *CAP. XXV*

disposti *6*

1 illimitata di que' suoi, quel loro esser **disposti** a tutto, quella fedeltà - *CAP. XXIV*
2 pensato da sé al loro scampo, eran **disposti** a fuggire dalla faccia del - *CAP. XXVI*
3 noi lasciamo la verità a suo luogo, **disposti** anche, quando la cosa - *CAP. XXVII*
4 e una gran colpa), erano tanto più **disposti** a trovarci qualche altra - *CAP. XXXI*
5 con cui scriveva ai parrochi: " siate **disposti** ad abbandonar questa - *CAP. XXXII*
6 trovava per tutto orecchi attenti e ben **disposti** : perché non si può - *CAP. XXXVII*

disposto *13*

1 mio rispetto... - Si spieghi meglio! -... **Disposto** ... disposto sempre - *CAP. I*
2 - Si spieghi meglio! -... Disposto... **disposto** sempre all'ubbidienza -. E, - *CAP. I*
3 stabilito col signor curato, e s'era **disposto** ogni cosa. Ecco che il - *CAP. III*
4 l'animo, particolarmente de' giovani, è **disposto** in maniera che ogni poco - *CAP. X*
5 sua carceriera; e, vedendo il padre così **disposto** a compiacerla in tutto, fuor - *CAP. X*
6 subito la relazione di ciò che aveva **disposto** , fatto, veduto e non veduto, - *CAP. XI*
7 e ci anderò, e ve lo lascerò meglio **disposto** che mai. Dopo queste e - *CAP. XI*
8 dagl'incettatori e da' fornai; ed era **disposto** a trovar giusto ogni modo - *CAP. XI*
9 fuori. E giacché vedo che siete ben **disposto** , e io mi sento inclinato a - *CAP. XV*
10 dire. - Figliuolo mio, se tu non sei **disposto** a succiarti del baggiano - *CAP. XVII*
11 Cosa strana! quell'uomo, che aveva **disposto** a sangue freddo di tante - *CAP. XX*
12 corso a vedere se Perpetua aveva ben **disposto** ogni cosa per il desinare, - *CAP. XXV*
13 l'altra. Andava sempre solo e senz'armi, **disposto** a tutto quello che gli - *CAP. XXIX*

disprezzato *1*

1 Dio non saprebbe difenderla! Voi avete **disprezzato** il suo avviso! Vi siete - *CAP. VI*

disprezzo *10*

1 col più gran rispetto, e col più amaro **disprezzo** : e i cappuccini, forse più - *CAP. III*
2 cosa che dimostrava o dimenticanza o **disprezzo** della regola che - *CAP. IX*
3 per quanto fosse umile, poteva parer **disprezzo** , o almeno capriccio e - *CAP. X*
4 piacere che s'ubbidisca: che è anche un **disprezzo** , un pitaffio col loro - *CAP. XIV*
5 si svolgevano in folla; l'avversione e il **disprezzo** richiamavano tanti - *CAP. XXVII*
6 sé. I rancori, irritati altre volte dal suo **disprezzo** e dalla paura degli - *CAP. XXIX*
7 stizza; un po' di tutto, fuorché **disprezzo** né odio. Lo stesso - *CAP. XXIX*
8 veniva accolto con beffe incredule, con **disprezzo** iracondo. La medesima - *CAP. XXXI*
9 senza però mostrare sdegno né **disprezzo** , - no! - disse: - non - *CAP. XXXIV*
10 per sentirne compassione senza **disprezzo** . S'alzò alquanto più - *CAP. XXXVI*

disputa *5*

1 il dottore: - io godo di questa dotta **disputa** ; e ringrazio il bell'accidente - *CAP. V*
2 che voleva sempre più divertire la **disputa** dai due primi contendenti, - - *CAP. V*
3 sia detto col dovuto rispetto, in una **disputa** cavalleresca. Ma il padre sa, - *CAP. V*
4 far misteri al padre Cristoforo? La **disputa** durava tuttavia, e non pareva - *CAP. VI*
5 errore che non s'attentava di venire a **disputa** palese, ma che pur - *CAP. XXXII*

disputassero *1*

1 volte due scolastici che da quattr'ore **disputassero** sull'entelechia: per - *CAP. XXVII*

disputava *1*

1 e ne davan poi il fiore agli altri. Si **disputava** quali fossero i - *CAP. XXX*

dispute *1*

1 scienza. Ed eran forse vent'anni che, in **dispute** frequenti e lunghe, - *CAP. XXVII*

disquisizioni *1*

1 conquistatore: quel Delrio, le cui **Disquisizioni** Magiche (il - *CAP. XXXII*

disse *612*

1 si trovò a fronte dei due galantuomini, **disse** mentalmente: ci siamo; e si - *CAP. I*
2 fermò su due piedi. - Signor curato, - **disse** un di que' due, piantandogli gli - *CAP. I*
3 servitori del comune. - Or bene, - gli **disse** il bravo, all'orecchio, ma in - *CAP. I*
4 come per istinto, un grand'inchino, e **disse** : - se mi sapessero suggerire... - - *CAP. I*
5 - Benissimo, e buona notte, messere, - **disse** l'un d'essi, in atto di partir col - *CAP. I*
6 vorrà sostenere che non ha niente! - **disse** Perpetua, empiendo il bicchiere, - *CAP. I*
7 aspettare. - Date qui, date qui, - **disse** don Abbondio, prendendole il - *CAP. I*
8 là cosa sia accaduto al mio padrone? - **disse** Perpetua, ritta dinanzi a lui, con - *CAP. I*
9 subito il tono, - signor padrone, - **disse** , con voce commossa e da - *CAP. I*
10 povero signor padrone? - Oh vedete, - **disse** don Abbondio, con voce - *CAP. I*
11 Mandi almen giù quest'altro gocciolo, - **disse** Perpetua, mescendo. - Lei sa - *CAP. I*
12 verso Perpetua, mise il dito sulla bocca, **disse** , con tono lento e solenne : - - *CAP. I*
13 testa ", argomentò Renzo tra sé; poi **disse** : - son venuto, signor curato, - *CAP. II*
14 ben ch'io ne sappia qualche cosa, - **disse** Renzo, cominciando ad alterarsi, - *CAP. II*
15 fare più manieroso che mai, - via, - **disse** : - in quindici giorni cercherò,... - *CAP. II*
16 questi non sono i superiori ". - Via, - **disse** poi, nascondendo a stento - *CAP. II*
17 Eh! eh! che novità è questa? - **disse** don Abbondio. - Chi è quel - *CAP. II*
18 Abbondio. - Chi è quel prepotente, - **disse** Renzo, con la voce d'un uomo - *CAP. II*
19 - Mi promettete, mi giurate, - **disse** - di non parlarne con nessuno, - *CAP. II*
20 dal canto suo, - giurate almeno... - gli **disse** . - Posso aver fallato; e mi scusi, - *CAP. II*
21 sposo! - Zitta, Bettina, zitta! - **disse** Renzo. - Vien qua; va' su da - *CAP. II*
22 che aveva qualcosa da comunicarle, e le **disse** la sua parolina all'orecchio. - - *CAP. II*
23 - Vo un momento, e torno, - **disse** Lucia alle donne; e scese in - *CAP. II*
24 inquieto di Renzo, - cosa c'è? - **disse** , non senza un presentimento di - *CAP. II*
25 esser marito e moglie. - Che? - **disse** Lucia tutta smarrita. Renzo le - *CAP. II*
26 segno! - Dunque voi sapevate...? - **disse** Renzo. - Pur troppo! - rispose - *CAP. II*
27 l'aspetto e la voce, come poté meglio, **disse** : - il signor curato è ammalato; - *CAP. II*
28 Agnese si raddolcì. - Hai fatto bene, - **disse** , - ma perché non raccontar - *CAP. III*
29 che la prima. - E a voi, - **disse** poi, rivolgendosi a Renzo, con - *CAP. III*
30 atto di tenerezza mesta e rabbiosa, e **disse** : - questa è l'ultima che fa - *CAP. III*
31 cielo! - ripeteva Agnese. - Renzo, - **disse** Lucia, con un'aria di speranza - *CAP. III*
32 Sentite, figliuoli; date retta a me, - **disse** , dopo qualche momento, - *CAP. III*
33 sulla guancia. - Lo conosco di vista, - **disse** Renzo. - Bene, - continuò - *CAP. III*
34 matrimonio, c'è penale. " Ho capito ", **disse** tra sé il dottore, che in - *CAP. III*
35 matrimonii. Eh? È il mio caso, - **disse** Renzo. - Sentite, sentite, c'è - *CAP. III*
36 tra sé. - Ah! ah! - gli **disse** poi: - vi siete però fatto - *CAP. III*
37 cacciato, aprì, chiamò la serva, e le **disse** : - restituite subito a - *CAP. III*
38 sperare dai consigli del dottore, Lucia **disse** che bisognava veder d'aiutarsi - *CAP. III*
39 sapere ciò ch'era accaduto. - Sicuro, - **disse** Agnese: e si diedero a cercare - *CAP. III*
40 donne. - Il Signore sia con voi, - **disse** il frate. - Vengo alla cerca - *CAP. III*
41 Va' a prender le noci per i padri, - **disse** Agnese. Lucia s'alzò, e s'avviò - *CAP. III*
42 sbirciando Agnese così da lontano, **disse** : - e questo matrimonio? Si - *CAP. III*
43 io ne faccio legna ". " Lasciatela stare, **disse** il padre: sappiate che, - *CAP. III*
44 la sua strada, " padre Macario, gli **disse** , la metà della raccolta sarà - *CAP. III*
45 s'avviava. Ma Lucia, richiamatolo, **disse** : - vorrei un servizio da voi; - *CAP. III*
46 carità che porta sempre buon frutto, - **disse** Agnese, la quale, co' suoi - *CAP. III*
47 - Bel parere che m'avete dato! - **disse** ad Agnese. - M'avete mandato - *CAP. III*
48 impiccio. - Ma, se il padre, - **disse** , - non ci trova un ripiego, lo - *CAP. III*
49 la pazienza, la prudenza. - Domani, - **disse** Lucia, - il padre Cristoforo - *CAP. III*
50 nemmeno immaginare. - Lo spero; - **disse** Renzo, - ma, in ogni caso, - *CAP. III*
51 a imbrunire. - Buona notte, - **disse** tristamente Lucia a Renzo, il - *CAP. III*
52 a capo alto, col cipiglio imperioso, gli **disse** , in un tono corrispondente di - *CAP. IV*
53 - Gettate nel fango questo ribaldo, - **disse** il gentiluomo, voltandosi a' - *CAP. IV*

54 voltandosi a' suoi. - Vediamo! - **disse** Lodovico, dando subitamente - *CAP. IV*
55 Lodovico giaceva, - consolatevi - gli **disse** : - almeno è morto bene, e - *CAP. IV*
56 qualunque cosa ne pensasse, non **disse** di no. Finalmente richiese, - *CAP. IV*
57 già deliberato che questo fosse fatto, **disse** che si farebbe, lasciando che - *CAP. IV*
58 una grazia. - Permettetemi, padre, - **disse** , - che, prima di partir da - *CAP. IV*
59 pensato un momento, - venga domani, - **disse** ; e assegnò l'ora. Il guardiano - *CAP. IV*
60 turbamento; ma, dopo un istante, **disse** tra sé: " sta bene: l'ho ucciso - *CAP. IV*
61 sul petto, e, chinando la testa rasa, **disse** queste parole: - io sono - *CAP. IV*
62 verso l'inginocchiato, - alzatevi, - **disse** , con voce alterata: - l'offesa... il - *CAP. IV*
63 questa parola, perdono! - Perdono? - **disse** il gentiluomo. - Lei non ne ha - *CAP. IV*
64 faceva segno di volersi licenziare, e gli **disse** : - padre, gradisca qualche - *CAP. IV*
65 resistenza cordiale, - queste cose, - **disse** , - non fanno più per me; ma - *CAP. IV*
66 un moto leggiero della testa all'indietro, **disse** : - ebbene? - Lucia rispose con - *CAP. V*
67 - quietatevi, povera figliuola. E voi, - **disse** poi ad Agnese, - raccontatemi - *CAP. V*
68 di nuovo alle donne: - poverette! - **disse** : - Dio vi ha visitate. Povera - *CAP. V*
69 Lucia! - Non ci abbandonerà, padre? - **disse** questa, singhiozzando. - - *CAP. V*
70 levato un peso d'addosso; e Agnese **disse** : - bravo figliuolo. - Sentite, - *CAP. V*
71 ma un de' bravi s'alzò, e gli **disse** : - padre, padre, venga pure - *CAP. V*
72 una cert'aria di maraviglia e di rispetto, **disse** : - non è lei... il padre - *CAP. V*
73 conveniva a lui di tirarsene indietro; e **disse** : - venga, padre, venga -. Il - *CAP. V*
74 - Da sedere al padre, - **disse** don Rodrigo. Un servitore - *CAP. V*
75 alla sua sentenza. - Bene, benissimo, - **disse** il conte Attilio, al quale parve - *CAP. V*
76 da quel che mi pare d'aver capito, - **disse** il padre, - non son cose di cui io - *CAP. V*
77 Solite scuse di modestia di loro padri; - **disse** don Rodrigo: - ma non mi - *CAP. V*
78 qui il padre... - È vero; - **disse** don Rodrigo: - ma come volete - *CAP. V*
79 vogliono stare zitti? - Ammutolisco, - **disse** il conte Attilio. Il podestà - *CAP. V*
80 ringraziato il cielo! A lei, padre, - **disse** don Rodrigo, con una serietà - *CAP. V*
81 maravigliati. - Oh questa è grossa! - **disse** il conte Attilio. - Mi perdoni, - *CAP. V*
82 lei non conosce il mondo. - Lui? - **disse** don Rodrigo: - me lo volete far - *CAP. V*
83 a quest'amorevole domanda, il padre **disse** una parolina in segreto a sé - *CAP. V*
84 non entra nel conto ". - Sarà, - **disse** il cugino: - ma il padre... come - *CAP. V*
85 a suscitare un'altra. - A proposito, - **disse** , - ho sentito che a Milano - *CAP. V*
86 stato. - Non son lontano dal credere, - **disse** il conte Attilio, - che le cose si - *CAP. V*
87 - Signor podestà, e signori miei! - **disse** poi: - un brindisi al conte - *CAP. V*
88 - risposer tutti. - Servite il padre, - **disse** don Rodrigo. - Mi perdoni; - - *CAP. V*
89 disordine, e non potrei... - Come! - **disse** don Rodrigo: - si tratta d'un - *CAP. V*
90 che s'era subito alzato con gli altri; gli **disse** : - eccomi a' suoi comandi -; e - *CAP. V*
91 - In che posso ubbidirla? - **disse** don Rodrigo, piantandosi in - *CAP. VI*
92 che gli si eran presentate alla mente, e **disse** , con guardinga umiltà: - - *CAP. VI*
93 - Sa lei, - **disse** don Rodrigo, interrompendo, - *CAP. VI*
94 una innocente... - In somma, padre, - **disse** don Rodrigo, facendo atto - *CAP. VI*
95 di lei può far tutto. - Ebbene, - **disse** don Rodrigo, - giacché lei - *CAP. VI*
96 in un andito buio. Quando furon lì, gli **disse** sotto voce: - padre, ho sentito - *CAP. VI*
97 una promessa tanto magnifica; e Renzo **disse** subitamente: - cuore? - *CAP. VI*
98 più facilmente ripiego? - C'è dubbio? - **disse** Renzo: - maritati che fossimo... - *CAP. VI*
99 N'è vero, Lucia? - Sì, - **disse** Lucia: - ma come...? - Come - *CAP. VI*
100 Possibile? - esclamò Lucia. - Come! - **disse** Agnese: - state a vedere che, - *CAP. VI*
101 forza. - Se fosse vero, Lucia! - **disse** Renzo, guardandola con - *CAP. VI*
102 supplichevole. - Come! se fosse vero! - **disse** Agnese. - Anche voi credete - *CAP. VI*
103 - Ah no! non ci abbandonate, - **disse** Renzo. - Parlo così, perché la - *CAP. VI*
104 serio. - Ma perché dunque, mamma, - **disse** Lucia, con quel suo contegno - *CAP. VI*
105 che sia ben fatta, quand'è fatta? - **disse** Renzo. - Che volete ch'io vi - *CAP. VI*
106 - Se è cosa che non istà bene, - **disse** Lucia, - non bisogna farla. - - *CAP. VI*
107 - non bisogna farla. - Che! - **disse** Agnese, - ti vorrei forse dare - *CAP. VI*
108 L'è chiara, che l'intenderebbe ognuno, - **disse** Renzo. - Non bisogna - *CAP. VI*
109 capacitata: ma Renzo, tutto rincorato, **disse** : - quand'è così, la cosa è fatta - *CAP. VI*
110 la cosa è fatta. - Piano, - **disse** Agnese. - E i testimoni? - *CAP. VI*
111 trovato io il verso, l'ho trovato, - **disse** Renzo, battendo il pugno sulla - *CAP. VI*
112 tutto e per tutto. - Son imbrogli, - **disse** Lucia: - non son cose lisce. - *CAP. VI*
113 guidare da chi ne sa più di te, - **disse** Agnese, con volto grave. - Che - *CAP. VI*
114 tutto, a cose fatte. - Lucia, - **disse** Renzo, - volete voi mancarmi - *CAP. VI*

115 di vino; Renzo, con aria di mistero, **disse** a Tonio: - se tu vuoi farmi - *CAP. VI*
116 umore. - Se ti parlo del debito, - **disse** Renzo, - è perché, se tu vuoi, - *CAP. VI*
117 preparate. - Di' su. - Ma...! - **disse** Renzo, mettendo il dito alla - *CAP. VI*
118 Verso sera... - Benone. - Ma...! - **disse** Renzo, mettendo di nuovo il - *CAP. VI*
119 il cuore in pace. - Domattina, - **disse** Renzo, - discorreremo con più - *CAP. VI*
120 si vuol da lui. - Va bene, - **disse** Agnese: - va bene; ma... non - *CAP. VI*
121 ha le frutte mature. - Come faremo? - **disse** Renzo, un po' imbrogliato. - - *CAP. VI*
122 - Ma tutto questo non serve a nulla, - **disse** Agnese, - se non si persuade - *CAP. VI*
123 ordini. - La pace sia con voi, - **disse** , nell'entrare. - Non c'è nulla - *CAP. VII*
124 d'un filo che ha, per aiutarci? - **disse** Lucia. - Convien fidarsi a lui; - *CAP. VII*
125 discorsi da farsi, neppur per burla, - **disse** Agnese. - Per burla? - gridò - *CAP. VII*
126 vedrete se sarà burla. - Oh Renzo! - **disse** Lucia, a stento, tra i - *CAP. VII*
127 Levando dalle palme il viso lagrimoso, **disse** a Renzo, con voce accorata, - *CAP. VII*
128 v'ho fatto, perché mi facciate morire? - **disse** Lucia, buttandosegli - *CAP. VII*
129 prima; verrò. - Me lo promettete? - **disse** Renzo, con una voce e con un - *CAP. VII*
130 farmi fare uno sproposito? - No no, - **disse** Lucia, cominciando a - *CAP. VII*
131 - Ma, questa volta, mantenete poi, - **disse** Agnese. Qui l'autore confessa - *CAP. VII*
132 sua cucina, gli diede da colazione, e gli **disse** che andasse a Pescarenico, e - *CAP. VII*
133 che chiamano il santo... - Ho capito, - **disse** Menico: - quello che ci - *CAP. VII*
134 quando pagate questa scommessa? - **disse** , con un fare di malizia e di - *CAP. VII*
135 fece chiamare il Griso. " Cose grosse ", **disse** tra sé il servitore a cui fu - *CAP. VII*
136 nel fatto e nell'opinione. - Griso! - **disse** don Rodrigo: - in questa - *CAP. VII*
137 don Rodrigo lo richiamò, e gli **disse** : - senti: se per caso, quel - *CAP. VII*
138 quando Renzo entrò dalle donne, e **disse** : - Tonio e Gervaso m'aspettan - *CAP. VII*
139 non fece vista d'accorgersene, non **disse** neppure: fatevi in là; e, - *CAP. VII*
140 aveva squadrato il nostro giovine, e gli **disse** sottovoce: - Chi sono que' - *CAP. VII*
141 - Vuoi stare zitto, bestia? - gli **disse** Tonio, accompagnando il titolo - *CAP. VII*
142 curato. - È ora da cristiani questa? - **disse** bruscamente Perpetua. - Che - *CAP. VII*
143 visita di Tonio. - A quest'ora? - **disse** anche don Abbondio, - *CAP. VIII*
144 Perpetua, e scese; aprì l'uscio, e **disse** : - dove siete? - Tonio si fece - *CAP. VIII*
145 per nome. - Buona sera, Agnese, - **disse** Perpetua: - di dove si viene, - *CAP. VIII*
146 e voltandosi a' due fratelli, - entrate, - **disse** , - che vengo anch'io. - - *CAP. VIII*
147 si strinsero al muro. - Deo gratias, - **disse** Tonio, a voce chiara. - - *CAP. VIII*
148 il signor curato, che son venuto tardi, - **disse** Tonio, inchinandosi, come - *CAP. VIII*
149 di quelle col sant'Ambrogio a cavallo, - **disse** Tonio, levandosi un involtino - *CAP. VIII*
150 dicendo: - va bene? - Ora, - **disse** Tonio, - si contenti di - *CAP. VIII*
151 - Anche questa! - **disse** don Abbondio: - le sanno - *CAP. VIII*
152 la testa, con gli occhi tra' peli, e **disse** : - cosa c'è? - Correte, - *CAP. VIII*
153 prese un bordone da pellegrino, **disse** : - andiamo da bravi: zitti, e - *CAP. VIII*
154 - Cosa c'è? cosa c'è? - **disse** Agnese, tenendola per la - *CAP. VIII*
155 arrivava tutt'affannata. - Ah siete qui! - **disse** questa, cavando fuori la - *CAP. VIII*
156 più chiara. - Cammina avanti, - gli **disse** . - Andiam con lui, - disse - *CAP. VIII*
157 - gli disse. - Andiam con lui, - **disse** alle donne. Voltarono, - *CAP. VIII*
158 Chi è? - Come, chi è? - **disse** Ambrogio, tenendo con una - *CAP. VIII*
159 a star più in pena per te, - gli **disse** Agnese; e rammentandosi - *CAP. VIII*
160 saper di che. - E la casa? - **disse** a un tratto Agnese. Ma, per - *CAP. VIII*
161 nessuno, - Dio sia benedetto! - **disse** , e fece lor cenno - *CAP. VIII*
162 del lupo... " - Omnia munda mundis, - **disse** poi, voltandosi tutt'a un - *CAP. VIII*
163 di tutti i suoi dubbi. S'acquietò, e **disse** : - basta! lei ne sa più di me - *CAP. VIII*
164 i quali stavano sospesi aspettando, e **disse** loro: - figliuoli! ringraziate il - *CAP. VIII*
165 da custodire! - Prima che partiate, - **disse** il padre, - preghiamo tutti - *CAP. VIII*
166 Alzatosi poi, come in fretta, **disse** : - via, figliuoli, non c'è tempo - *CAP. VIII*
167 forte forte la mano a Agnese, **disse** con voce soffogata: - a - *CAP. IX*
168 sulla soglia. - Oh! fra Cristoforo! - **disse** , riconoscendo il carattere. Il - *CAP. IX*
169 stette lì alquanto a pensare; poi **disse** : - non c'è che la signora: se - *CAP. IX*
170 essa soddisfece; e, tornato verso Lucia, **disse** a tutt'e due: - donne mie, io - *CAP. IX*
171 - E ben disposta per voi altre, - **disse** , - e vi può far del bene - *CAP. IX*
172 piede, il guardiano, accennando l'uscio, **disse** sottovoce alle donne: - è qui, - *CAP. IX*
173 madre, e signora illustrissima, - **disse** il guardiano, a capo basso, e - *CAP. IX*
174 loro con la mano, che bastava, e **disse** , voltandosi, al padre: - è una - *CAP. IX*
175 accennati... - Oh certamente, - **disse** in fretta la signora, arrossendo - *CAP. IX*

176 casa sua. - Accostatevi, quella giovine, - **disse** la signora a Lucia, facendole - *CAP. IX*
177 in aiuto. - Illustrissima signora, - **disse** , - io posso far testimonianza - *CAP. IX*
178 povera mamma. - Reverenda signora, - **disse** Lucia, - quanto le ha detto - *CAP. IX*
179 noi povere donne. - A voi credo, - **disse** la signora con voce raddolcita. - *CAP. IX*
180 che madre badessa! - Nessuno però le **disse** mai direttamente: tu devi farti - *CAP. IX*
181 a trovarsi; in quanto alla figlia, si **disse** ch'era incomodata. Rimase - *CAP. IX*
182 sul tavolino, e al servitore che entrò, **disse** : - la principessa e il principino - *CAP. X*
183 loro un somigliante, - ecco, - **disse** , - la pecora smarrita: e sia - *CAP. X*
184 Monza, a far la richiesta alla badessa, - **disse** il principe. - Come sarà - *CAP. X*
185 un po' d'aria. - Andiamo pure, - **disse** la principessa. - Vo a dar gli - *CAP. X*
186 principessa. - Vo a dar gli ordini, - **disse** il principino. - Ma... - proferì - *CAP. X*
187 un po' di tempo. - Domani, - **disse** solennemente il principe: - ha - *CAP. X*
188 voltò a lei tutt'a un tratto, e le **disse** : - ah furbetta! voi date un - *CAP. X*
189 co' genitori e il fratello. - Finalmente, - **disse** il principe, - ho avuto la - *CAP. X*
190 delle sue maniere. - Come! - **disse** il principe: - v'ha mancato di - *CAP. X*
191 principe tirò la figlia in disparte, e le **disse** : - orsù, Gertrude, ieri vi siete - *CAP. X*
192 lo vide comparire, - signor principe, - **disse** : - per ubbidire alle regole... per - *CAP. X*
193 po' d'altre ciarle, - Oh via, - **disse** il principe: - Gertrude potrà - *CAP. X*
194 - Bisognerà pensare a una madrina, - **disse** il principe: - perché domani - *CAP. X*
195 una antica amicizia. - Ottima scelta, - **disse** il principe, che desiderava e - *CAP. X*
196 fece chiamare. - Orsù, figliuola, - le **disse** : - finora vi siete portata - *CAP. X*
197 i primi complimenti, - signorina, - le **disse** , - io vengo a far la parte del - *CAP. X*
198 contraria al vero. - Mi fo monaca, - **disse** , nascondendo il suo - *CAP. X*
199 producevano nell'animo. - Il motivo, - **disse** , - è di servire a Dio, e di - *CAP. X*
200 s'è rifugiata in Olanda di sicuro, - si **disse** subito, e si ritenne per un - *CAP. X*
201 mistero. - Non te ne far maraviglia, - **disse** : - quando avrai conosciuto il - *CAP. X*
202 del birbone deluso, - ebbene, - gli **disse** , o gli gridò: - signore - *CAP. XI*
203 Com'è andata? Sentiremo, sentiremo, - **disse** don Rodrigo, e s'avviò verso - *CAP. XI*
204 hai torto, e ti sei portato bene, - **disse** don Rodrigo: - hai fatto quello - *CAP. XI*
205 feste. - Anche a me, signore, - **disse** il Griso, - è passato per la - *CAP. XI*
206 zampino quel frate in quest'affare, - **disse** il cugino, dopo aver sentito - *CAP. XI*
207 i cappuccini d'Italia? - Non so, - **disse** il conte Attilio, - se, in quel - *CAP. XI*
208 è un galantuomo! - Sapete, cugino, - **disse** guardandolo, maravigliato, il - *CAP. XI*
209 scoperta, e il paese tutto a soqquadro. **Disse** finalmente che s'eran - *CAP. XI*
210 che aveva premeditato. - Signore... - **disse** , tentennando, il Griso. - Che? - *CAP. XI*
211 di liberar due banditi. - Che diavolo! - **disse** don Rodrigo: - tu mi riesci - *CAP. XI*
212 con tutto quel garbo che seppe, gli **disse** : - di grazia, quel signore. - Che - *CAP. XI*
213 ch'era farina. " Grand'abbondanza ", **disse** tra sé, " ci dev'essere in - *CAP. XI*
214 Vediamo un po' che affare è questo ", **disse** ancora tra sé; andò verso la - *CAP. XI*
215 nelle solennità. - È pane davvero! - **disse** ad alta voce; tanta era la sua - *CAP. XI*
216 un altro, buono a niente che sei, - **disse** la madre, digrignando i denti - *CAP. XI*
217 allora dal ragazzo. - Via, via, - **disse** l'uomo: - torneremo indietro a - *CAP. XI*
218 Un po' per uno, tormento che sei, - **disse** il marito: - abbondanza, - *CAP. XI*
219 del padre Cristoforo. - Date qui, - **disse** il portinaio, mettendo una - *CAP. XI*
220 mano alla grata. - No, no, - **disse** Renzo: - gliela devo - *CAP. XI*
221 lo spettatore. " Andiamo a vedere ", **disse** tra sé; tirò fuori il suo - *CAP. XI*
222 " Questa poi non è una bella cosa ", **disse** Renzo tra sé: " se concian - *CAP. XII*
223 - Adelante, presto, con juicio, - gli **disse** anche il padrone; e la - *CAP. XIII*
224 che venne più vicino a fargli il suo, **disse** , accompagnando le parole - *CAP. XIII*
225 levantese; estàmos ya fuera, - **disse** Ferrer al vicario; il quale, - *CAP. XIII*
226 essere la sua parte. - Pur troppo, - **disse** una voce. - Lo dicevo io, - - *CAP. XIV*
227 e dormire da povero figliuolo? - **disse** Renzo. - Son qui io a - *CAP. XIV*
228 qui io a servirvi, quel bravo giovine, - **disse** uno, che aveva ascoltata - *CAP. XIV*
229 ho detto io, che c'è poco, - **disse** la guida: - qui non istareste - *CAP. XIV*
230 condurrò qui, giacché vi piace così, - **disse** lo sconosciuto; e gli andò - *CAP. XIV*
231 Vista ch'ebbe la guida, " maledetto! " **disse** tra sé: " che tu m'abbia a - *CAP. XIV*
232 Data poi un'occhiata in fretta a Renzo, **disse** , ancora tra sé: " non ti - *CAP. XIV*
233 fissi. - Cosa comandan questi signori? - **disse** ad alta voce. - Prima di tutto, - *CAP. XIV*
234 tutto, un buon fiasco di vino sincero, - **disse** Renzo: - e poi un boccone -. - *CAP. XIV*
235 sorso. - Cosa mi darete da mangiare? - **disse** poi all'oste. - Ho dello - *CAP. XIV*
236 - Ho dello stufato: vi piace? - **disse** questo. - Sì, bravo; dello - *CAP. XIV*

237 bravo; dello stufato. - Sarete servito, - **disse** l'oste a Renzo; e al garzone: - - *CAP. XIV*
238 ho in questa giornata. - Al pane, - **disse** Renzo, ad alta voce e - *CAP. XIV*
239 a buon mercato! - A buon mercato? - **disse** Renzo: - gratis et amore. - - *CAP. XIV*
240 io canzoni; ma l'è proprio così, - **disse** Renzo alla sua guida; e, - *CAP. XIV*
241 un buon letto a questo bravo giovine, - **disse** la guida: - perché ha - *CAP. XIV*
242 - Oh, in quanto a questo! - **disse** l'oste: andò al banco, ch'era - *CAP. XIV*
243 aria, e il viso alzato verso Renzo, gli **disse** : - fatemi il piacere di dirmi il - *CAP. XIV*
244 nome, cognome e patria. - Cosa? - **disse** Renzo: - cosa c'entrano - *CAP. XIV*
245 letto? - Io fo il mio dovere, - **disse** l'oste, guardando in viso alla - *CAP. XIV*
246 che non li potremo più contare. Poi **disse** : - ah ah! avete la grida! E - *CAP. XIV*
247 si fa delle gride. - Dico davvero, - **disse** l'oste, sempre guardando il - *CAP. XIV*
248 dal suo uditorio. - Cosa devo fare? - **disse** l'oste, guardando quello - *CAP. XIV*
249 per quell'interrogazione troppo scoperta, **disse** : - lasciatelo un po' fare a suo - *CAP. XIV*
250 scene. - Ho fatto il mio dovere, - **disse** l'oste, forte; e poi tra se: - *CAP. XIV*
251 - Porta del medesimo, - **disse** Renzo: - che lo trovo - *CAP. XIV*
252 in questa città. - Del medesimo, - **disse** l'oste al garzone, dandogli il - *CAP. XIV*
253 prese le sue parti. - Bravi amici! - **disse** : - ora vedo proprio che i - *CAP. XIV*
254 campagna! volete saperne la ragione? - **disse** ridendo uno di que' giocatori, - *CAP. XIV*
255 rispose Renzo. - La ragione è questa, - **disse** colui: - che que' signori son - *CAP. XIV*
256 che il compagno che perdeva. - To', - **disse** Renzo: - è un poeta costui. - *CAP. XIV*
257 progetto. - Eh! se comandassi io, - **disse** , - lo troverei il verso di fare - *CAP. XIV*
258 star più attento. - Come vorrei fare? - **disse** colui: - vorrei che ci fosse - *CAP. XIV*
259 ricchi. - Ah! così va bene, - **disse** Renzo. - Ecco come farei. - *CAP. XIV*
260 vostro nome? - Lorenzo Tramaglino, - **disse** il giovine; il quale, invaghito - *CAP. XIV*
261 i nomi delle persone. - Benissimo, - **disse** lo sconosciuto: - ma avete - *CAP. XIV*
262 detto; sempre in ragion delle bocche, - **disse** lo sconosciuto, alzandosi. - - *CAP. XIV*
263 guazzabuglio d'istanze e di rimproveri, **disse** di nuovo: - buona notte, - e - *CAP. XIV*
264 le parole in un certo modo particolare, **disse** : - ecco, l'avevo preparato per - *CAP. XIV*
265 votò in un sorso. - Ho inteso, - **disse** il garzone, andandosene. - - *CAP. XIV*
266 - Tutta gente che beve acqua, - **disse** un vicino di Renzo. - - *CAP. XIV*
267 - Andiamo a letto, a letto, - **disse** l'oste, strascicandolo; gli fece - *CAP. XV*
268 un altro tentativo. - Figliuolo caro, - **disse** , con una voce e con un fare - *CAP. XV*
269 letto. - Animo; spogliatevi; presto, - **disse** l'oste, e al consiglio aggiunse - *CAP. XV*
270 figliuolo, un galantuomo; n'è vero? - **disse** . - Buon figliuolo, galantuomo, - *CAP. XV*
271 certi miei affari... - Quest'è giusto, - **disse** Renzo. - Son furbo, ma - *CAP. XV*
272 cercare i danari ora! - Eccoli qui, - **disse** l'oste: e, mettendo in opera - *CAP. XV*
273 ch'io possa finir di spogliarmi, oste, - **disse** Renzo. - Lo vedo anch'io, ve', - *CAP. XV*
274 per di più la coperta addosso, e gli **disse** sgarbatamente - buona notte, - *CAP. XV*
275 consorte sconosciuto. - Pezzo d'asino! - **disse** nella sua mente al povero - *CAP. XV*
276 della scala, chiamò l'ostessa; alla quale **disse** che lasciasse i figliuoli in - *CAP. XV*
277 vostro dovere a informar la giustizia -; **disse** un notaio criminale, mettendo - *CAP. XV*
278 birro io? " pensò l'oste; ma non **disse** né sì né no. - Tornate - *CAP. XV*
279 una volta, Lorenzo Tramaglino? - **disse** l'uomo dalla cappa nera, quel - *CAP. XV*
280 venite con noi. - Lorenzo Tramaglino! - **disse** Renzo Tramaglino: - cosa - *CAP. XV*
281 - Meno ciarle, e fate presto, - **disse** uno de' birri che gli stavano a - *CAP. XV*
282 oste! - Lo portiam via in camicia? - **disse** ancora quel birro, voltandosi - *CAP. XV*
283 voltandosi al notaio. - Avete inteso? - **disse** questo a Renzo: - si farà - *CAP. XV*
284 fatti vostri. - Mi lascino andare ora, - **disse** Renzo: - io non ho che far - *CAP. XV*
285 con la giustizia. - Orsù, finiamola! - **disse** un birro. - Lo portiamo via - *CAP. XV*
286 un birro. - Lo portiamo via davvero? - **disse** l'altro. - Lorenzo Tramaglino! - *CAP. XV*
287 - disse l'altro. - Lorenzo Tramaglino! - **disse** il notaio. - Come sa il mio - *CAP. XV*
288 vossignoria? - Fate il vostro dovere, - **disse** il notaio a' birri; i quali - *CAP. XV*
289 da me. - Dunque vestitevi subito, - **disse** il notaio. - Mi vesto, - rispose - *CAP. XV*
290 in lungo, e anche per tentare un colpo, **disse** : - vedo bene cos'è l'origine di - *CAP. XV*
291 - Ah! lei non può: intendo, - **disse** Renzo; e continuava a vestirsi, - *CAP. XV*
292 di lasciarvi più presto in libertà, - **disse** quello, rodendosi dentro di - *CAP. XV*
293 costoro che non lo sforzasser troppo, e **disse** a lui: - da bravo, figliuolo; a - *CAP. XV*
294 con l'altra nelle tasche. - Ohe! - **disse** , guardando il notaio, con un - *CAP. XV*
295 Vi sarà dato ogni cosa puntualmente, - **disse** il notaio, dopo adempite - *CAP. XV*
296 andiamo. - No, no, no, - **disse** Renzo, tentennando il capo: - - *CAP. XV*
297 di voi: tenete, e fate presto, - **disse** il notaio, levandosi di seno, - *CAP. XV*

298	- pazienza! - Bravo figliuolo! -	**disse**	il notaio: - questa è la vera	- *CAP. XV*
299	chi era, né il perché la domandasse.	**Disse**	a' suoi liberatori: - grazie	- *CAP. XVI*
300	un uomo sincero. Gli s'accostò, e	**disse**	: - di grazia, quel signore, da	- *CAP. XVI*
301	maniera di camminare con la domanda,	**disse**	tra sé: " o n'ha fatta una,	- *CAP. XVI*
302	-. E glielo nominò. - Va bene; -	**disse**	Renzo; s'alzò, prese un	- *CAP. XVI*
303	subito in istrada -. E questo lo	**disse**	, non solo perché era vero,	- *CAP. XVI*
304	domandò se veniva da Milano. - Io? -	**disse**	Renzo sorpreso, per prender	- *CAP. XVI*
305	facendone uscire un suono inarticolato,	**disse**	: - Milano, da quel che ho	- *CAP. XVI*
306	- Bisognerebbe esser là, per saperlo, -	**disse**	Renzo. - Ma voi, non venite	- *CAP. XVI*
307	per arrivare a Gorgonzola. - Oh! -	**disse**	l'amico; come se volesse dire:	- *CAP. XVI*
308	Quanto c'è di qui all'Adda? - gli	**disse**	Renzo, mezzo tra' denti, con	- *CAP. XVI*
309	volta. - All'Adda, per passare? -	**disse**	l'oste. - Cioè... sì... all'Adda	- *CAP. XVI*
310	- Sei miglia! non credevo tanto, -	**disse**	Renzo. - E già, - e già,	- *CAP. XVI*
311	posata, insieme con quello, sulla tavola,	**disse**	: - il vino è sincero? Come	- *CAP. XVI*
312	il vino è sincero? Come l'oro, -	**disse**	l'oste: - domandatene pure a	- *CAP. XVI*
313	- Se vai domani, vengo anch'io, -	**disse**	un terzo; poi un altro, poi	- *CAP. XVI*
314	sia per dir la nostra ragione, -	**disse**	un altro, con voce tanto più	- *CAP. XVI*
315	- Ah! ecco quelli delle novità, -	**disse**	il mercante, smontando, e	- *CAP. XVI*
316	me. - Non sappiamo nulla, davvero, -	**disse**	più d'uno, mettendosi la	- *CAP. XVI*
317	- Possibile? -	**disse**	il mercante. - Dunque ne	- *CAP. XVI*
318	povera bottega. - Che diavolo c'era? -	**disse**	uno degli ascoltanti. -	- *CAP. XVI*
319	- La gente? anderà a vedere, -	**disse**	il mercante. - Avevan tanta	- *CAP. XVI*
320	un pensier poco allegro. - Davvero, -	**disse**	uno degli ascoltatori. -	- *CAP. XVI*
321	altro discorso. - E per questo, -	**disse**	uno della brigata, - io che	- *CAP. XVI*
322	- E io, mi son mosso? -	**disse**	un altro. - Io? - soggiunse	- *CAP. XVI*
323	da essa, in quella terribile giornata.	**Disse**	poi le sue solite divozioni; e	- *CAP. XVII*
324	mezzo intirizzito, si mise inginocchioni,	**disse**	, e con più fervore del solito,	- *CAP. XVII*
325	e l'afferra. - Adagio, adagio, -	**disse**	il padrone; ma nel veder poi	- *CAP. XVII*
326	che allora gli appariva ben più distinta,	**disse**	: - è Bergamo, quel paese? -	- *CAP. XVII*
327	- esclamò Renzo. Il pescatore non	**disse**	nulla. Toccano finalmente	- *CAP. XVII*
328	quel gesto con un'occhiata espressiva; e	**disse**	poi : - buon viaggio - , e	- *CAP. XVII*
329	preghiera? - La c'è la Provvidenza! -	**disse**	Renzo; e, cacciata subito la	- *CAP. XVII*
330	non sono venuto via di mia volontà,	**disse**	Renzo; e, con la più gran	- *CAP. XVII*
331	storia. È un altro par di maniche, -	**disse**	Bortolo. - Oh povero Renzo!	- *CAP. XVII*
332	sopra un piccol soffio. - Non importa, -	**disse**	Bortolo: - n'ho io: e non ci	- *CAP. XVII*
333	star forte; e, per risponder qualcosa,	**disse**	che, in un piccolo paese,	- *CAP. XVIII*
334	starà molto a tornare? - Ma...? -	**disse**	il frate, alzando le spalle, e	- *CAP. XVIII*
335	la cerca dell'olio. - State bene, -	**disse**	Agnese; e s'incamminò	- *CAP. XVIII*
336	serio, che sapeva prendere a tempo,	**disse**	: - credo di fare il mio	- *CAP. XVIII*
337	sospettosa, permalosa. - Intendo, -	**disse**	il conte zio; e sur un certo	- *CAP. XVIII*
338	costui? - Fra Cristoforo da *** -	**disse**	Attilio; e il conte zio,	- *CAP. XVIII*
339	il pensiero a chi tocca, vossignoria, -	**disse**	un po' ruvidamente il conte	- *CAP. XVIII*
340	in conventi di campagna ". - Oh! -	**disse**	poi: - mi dispiace davvero di	- *CAP. XIX*
341	" Ahi! " pensò il provinciale; e	**disse**	: - questa circostanza mi	- *CAP. XIX*
342	- Se lei sa positivamente, -	**disse**	il provinciale, - che questo	- *CAP. XIX*
343	un punto fermo, - intendo benissimo, -	**disse**	il provinciale, - quel che il	- *CAP. XIX*
344	vanno queste cose. - Veramente, -	**disse**	il padre provinciale, - il	- *CAP. XIX*
345	per prova la bontà della casa, -	**disse**	il padre provinciale, alzatosi	- *CAP. XIX*
346	- Abbiamo spento una favilla, -	**disse**	questo, soffermandosi, - una	- *CAP. XIX*
347	in un giovine. Don Rodrigo	**disse**	che veniva per consiglio e per	- *CAP. XX*
348	non la poteva sbagliare!... Tanto	**disse**	, che la poverina, commossa e	- *CAP. XX*
349	sentimento irresistibile, aprì la bocca, e	**disse**	: - sentite, Lucia! Questa si	- *CAP. XX*
350	che non fosse l'aspetto, si voltò, e	**disse**	: - quella giovine, ci sapreste	- *CAP. XX*
351	orribili voci. - Diavolo! par morta, -	**disse**	uno di coloro: - se fosse	- *CAP. XX*
352	fosse morta davvero? - Oh! morta! -	**disse**	l'altro: - è uno di quegli	- *CAP. XX*
353	c'è voluto altro. - Via! -	**disse**	il Nibbio: - attenti al vostro	- *CAP. XX*
354	la manaccia col fazzoletto, - via, - le	**disse**	, più dolcemente che poté; -	- *CAP. XX*
355	ve lo può aver comandato? - Zitta! -	**disse**	con un visaccio severo il	- *CAP. XX*
356	- Tu vedi laggiù quella carrozza! - le	**disse**	il signore. - La vedo, - rispose	- *CAP. XX*
357	castello, guarda di non... - Oh! -	**disse**	la vecchia. - Ma, - continuò	- *CAP. XX*
358	uno spavento più cupo. - Chi siete? -	**disse**	con voce tremante, fissando	- *CAP. XXI*

359 Dopo, c'entrò la vecchia; il Nibbio **disse** ai due altri manigoldi che - *CAP. XXI*
360 in una stanza del castello. - Ebbene? - **disse** , fermandosi lì. - Tutto a un - *CAP. XXI*
361 verso il Nibbio, - ora, - gli **disse** , - metti da parte la - *CAP. XXI*
362 primo gli proibì di finire. - No, - **disse** con voce risoluta, quasi per - *CAP. XXI*
363 come un sacco di cenci, sciagurata? - **disse** alla vecchia, con un cipiglio - *CAP. XXI*
364 non c'è stato verso. - Alzatevi, - **disse** l'innominato a Lucia, - *CAP. XXI*
365 all'innominato, e riabbassandoli subito, **disse** : - son qui: m'ammazzi. - V' - *CAP. XXI*
366 una donna a portarvi da mangiare, - **disse** l'innominato; e dettolo, - *CAP. XXI*
367 qui! - No, no, via, - **disse** la vecchia, ritirandosi, e - *CAP. XXI*
368 - Nulla, nulla; buone nuove, - **disse** la vecchia: - è Marta che - *CAP. XXI*
369 inutili, - siete voi che non volete, - **disse** . - Non istate poi a dirgli - *CAP. XXI*
370 stese la mano al paletto, lo scosse, e **disse** : - sentite? vedete? è serrato - *CAP. XXI*
371 - Oh contenta! contenta io qui! - **disse** Lucia, rimettendosi di nuovo - *CAP. XXI*
372 alzò il viso e le pupille al cielo, e **disse** : - o Vergine santissima! Voi, - *CAP. XXI*
373 uomo, non son più uomo!... Via! - **disse** , poi, rivoltandosi - *CAP. XXI*
374 subito, rimase lì un poco, poi **disse** o balbettò: - non saprei se - *CAP. XXII*
375 da vossignoria illustrissima. - Lui! - **disse** il cardinale, con un viso - *CAP. XXIII*
376 non si seppe risolvere. Gli s'accostò, e **disse** : - monsignore aspetta - *CAP. XXIII*
377 tal visita, tutt'animato, - oh! - **disse** : - che preziosa visita è - *CAP. XXIII*
378 questa che volete stringere. - Lasciate, - **disse** Federigo, prendendola con - *CAP. XXIII*
379 umile a tanti nemici. - È troppo! - **disse** , singhiozzando, l'innominato. - *CAP. XXIII*
380 questa mia orribile vita! È un saggio, - **disse** Federigo, - che Dio vi dà - *CAP. XXIII*
381 Lucia. - Non è lontano di qui, - **disse** il cardinale: - lodato sia - *CAP. XXIII*
382 - Fatelo venir subito, - **disse** Federigo, - e con lui il - *CAP. XXIII*
383 alzando le mani, e movendole per aria, **disse** : - signori! signori! haec - *CAP. XXIII*
384 e reverendissima vuol lei. - Me? - **disse** ancora quella voce, - *CAP. XXIII*
385 con un cenno il curato della chiesa. Gli **disse** in succinto di che si - *CAP. XXIII*
386 Pensato un momento, il curato **disse** che aveva la persona a - *CAP. XXIII*
387 s'accostò di più, fece una riverenza, e **disse** : - m'hanno significato che - *CAP. XXIII*
388 condurla qui. - E se andassi io? - **disse** don Abbondio. - No, no, - *CAP. XXIII*
389 intrinsichezza, - non crediate, - gli **disse** , - ch'io mi contenti di - *CAP. XXIII*
390 gli prese la mano, gliela strinse, e **disse** : - favorirete dunque di - *CAP. XXIII*
391 e con un sorriso amorevole, gli **disse** : - signor curato, voi siete - *CAP. XXIII*
392 est. - Oh quanto me ne rallegro! - **disse** don Abbondio, facendo una - *CAP. XXIII*
393 curato avrebbe condotta. Il cardinale gli **disse** che, appena arrivato questo, - *CAP. XXIII*
394 mente; e accostatosi poi all'aiutante, gli **disse** : - mi dia almeno una bestia - *CAP. XXIII*
395 un palafreniere. - Vizi non ne ha? - **disse** all'aiutante di camera don - *CAP. XXIII*
396 una parte di ciò che il pover'uomo si **disse** in quel tragitto: ché, a - *CAP. XXIII*
397 accarezzarla e alzarla a un tempo, le **disse** : - oh poverina! venite, - *CAP. XXIV*
398 ancora lo sguardo su que' due visi, e **disse** : - è dunque la Madonna - *CAP. XXIV*
399 ha mandati. - Io credo di sì, - **disse** la buona donna. - Ma - *CAP. XXIV*
400 in persona, venuto apposta con noi, - **disse** don Abbondio: - è qui - *CAP. XXIV*
401 di conforto, di riconoscenza e di pietà, **disse** : - oh, il mio signore! Dio le - *CAP. XXIV*
402 lui a montare. - Oh che degnazione! - **disse** questo; e montò molto più - *CAP. XXIV*
403 la contentezza della sua liberazione, le **disse** quanto poteva trovar di - *CAP. XXIV*
404 il paese dove andavano. - Sì? - **disse** Lucia, la qual sapeva - *CAP. XXIV*
405 - La manderemo a cercar subito, - **disse** la buona donna, la quale - *CAP. XXIV*
406 - M'ha mandata il nostro curato, - **disse** la buona donna: - perché - *CAP. XXIV*
407 è? - Come! non lo sapete? - **disse** la buona donna, e lo - *CAP. XXIV*
408 salvata. - Guardate un poco, - gli **disse** , al suo entrare, la buona - *CAP. XXIV*
409 staccava il calderotto dalla catena, le **disse** sottovoce: - è andato bene - *CAP. XXIV*
410 tutti intendano... - Ho inteso anch'io, - **disse** l'altra chiacchierina. - Sta' - *CAP. XXIV*
411 e preso questo per le quattro cocche, **disse** alla sua bambinetta - *CAP. XXIV*
412 Poco dopo, entrò il curato del paese, e **disse** d'esser mandato dal - *CAP. XXIV*
413 vostra madre non è ancora arrivata? - **disse** il curato a Lucia. - Mia - *CAP. XXIV*
414 volta restare a mezzo; più d'una volta **disse** che non le bastava l'animo - *CAP. XXIV*
415 aveva un certo nome! - E Renzo? - **disse** Agnese. - È in salvo, n'è - *CAP. XXIV*
416 - È in salvo, n'è vero? - **disse** ansiosamente Lucia. - - *CAP. XXIV*
417 è in salvo, sia ringraziato il Signore! - **disse** Lucia; e cercava di - *CAP. XXIV*
418 in imbroglio, per cavarsene loro, - **disse** Agnese, animata dal - *CAP. XXIV*
419 - Dite pure tutto quel che pensate, - **disse** il cardinale: - parlate - *CAP. XXIV*

420	mi renderà conto di questo fatto, -	**disse**	il cardinale. - No, signore,	- *CAP. XXIV*
421	- No, signore, no, signore, -	**disse**	subito Agnese: - non ho	- *CAP. XXIV*
422	avete potuto far voi, povera giovine? -	**disse**	Federigo. Lucia, malgrado	- *CAP. XXIV*
423	avete sofferti, e state di buon animo, -	**disse**	Federigo: - perché, chi	- *CAP. XXIV*
424	Ho sentito parlare di questo giovine, -	**disse**	il cardinale: - ma come mai	- *CAP. XXIV*
425	così? - Era un giovine dabbene, -	**disse**	Lucia, facendo il viso	- *CAP. XXIV*
426	comparir birboni. È vero pur troppo, -	**disse**	il cardinale: - m'informerò	- *CAP. XXIV*
427	silenzio: il pover'uomo aprì la bocca, e	**disse**	: - si figuri! - Altro non gli	- *CAP. XXIV*
428	- Avrà probabilmente, -	**disse**	il cardinale, - crediti con	- *CAP. XXIV*
429	indietro del necessario. - Ebbene, -	**disse**	Federigo: - prendo io	- *CAP. XXIV*
430	ad aspettarmi nella sala grande, -	**disse**	loro; e dall'alto della sua	- *CAP. XXIV*
431	che passava tutte quelle della brigata, e	**disse**	: - ascoltate tutti, e nessuno	- *CAP. XXIV*
432	informazione di Renzo. Don Abbondio	**disse**	ch'era un giovine un po'	- *CAP. XXV*
433	vicino. - Il Signore è sempre vicino, -	**disse**	il cardinale: - del resto,	- *CAP. XXV*
434	Fece tanti versi, tant'esclamazioni,	**disse**	tante cose: e che non si	- *CAP. XXV*
435	rinnovò le gentilezze e le promesse, e	**disse**	che manderebbe subito una	- *CAP. XXV*
436	Quand'avrà letto, vedrà. - Bene, -	**disse**	Federigo, letto che ebbe, e	- *CAP. XXV*
437	il voler saperne di più. - Ma! -	**disse**	il cardinale, con voce e con	- *CAP. XXV*
438	obbligo vostro di fare. - Monsignore, -	**disse**	don Abbondio, facendosi	- *CAP. XXV*
439	vi siete presentato alla Chiesa, -	**disse**	, con accento ancor più	- *CAP. XXV*
440	che qualcosa bisognava rispondere,	**disse**	, con una certa sommissione	- *CAP. XXV*
441	anche i santi ". E ad alta voce,	**disse**	: - ho mancato; capisco che	- *CAP. XXVI*
442	lasciato troppo vincere dalla stizza, e	**disse**	tra sé: " ora vien la	- *CAP. XXVI*
443	compunta e pensierosa. - Pur troppo! -	**disse**	Federigo, - tale è la misera	- *CAP. XXVI*
444	critichi, inquisisca; anche sopra di sé ".	**Disse**	poi ad alta voce: - oh,	- *CAP. XXVI*
445	chiedevo una lode, che mi fa tremare, -	**disse**	Federigo, - perché Dio	- *CAP. XXVI*
446	- Tutto casca addosso a me, -	**disse**	don Abbondio: - ma queste	- *CAP. XXVI*
447	con che pianti; e uscì dalla sua casetta;	**disse**	per la seconda volta addio	- *CAP. XXVI*
448	gliene renda merito, a quel signore, -	**disse**	: - e vossignoria illustrissima	- *CAP. XXVI*
449	- Iddio lo benedica, quel signore, -	**disse**	Lucia: - così avrete da star	- *CAP. XXVI*
450	lasciò il discorso a mezzo, e	**disse**	: - ma cos'hai? non ti pare?	- *CAP. XXVI*
451	esser rimasta un poco come incantata,	**disse**	: - e ora cosa farai? - Ora,	- *CAP. XXVI*
452	Ma non parlarne subito a tua madre! -	**disse**	Agnese con una certa	- *CAP. XXVI*
453	qualche tempo prima? - E Renzo? -	**disse**	Agnese, tentennando il	- *CAP. XXVI*
454	di te, che farò io povera donna? -	**disse**	Agnese, piangendo anch'essa.	- *CAP. XXVI*
455	saperne abbastanza; e più d'una volta	**disse**	, con gran modestia, che	- *CAP. XXVII*
456	quel caso, e per quella moltitudine? Si	**disse**	allora, come troviamo	- *CAP. XXVIII*
457	cerca di Perpetua. - Oh appunto! - gli	**disse**	questa: - e i danari? -	- *CAP. XXIX*
458	e lo consegnò a Perpetua; la quale	**disse**	: - vo a sotterrarli nell'orto,	- *CAP. XXIX*
459	prese sulle spalle. - Non si potrebbe, -	**disse**	don Abbondio, - trovar	- *CAP. XXIX*
460	nel passare, un'occhiata alla chiesa, e	**disse**	tra i denti: - al popolo	- *CAP. XXIX*
461	guidare i ladroni, là... - Brava! -	**disse**	don Abbondio, ormai	- *CAP. XXIX*
462	bene a salutar quella brava gente, -	**disse**	Agnese. - E anche a	- *CAP. XXIX*
463	e poi per mangiare un boccone, -	**disse**	Perpetua. - Con patto di	- *CAP. XXIX*
464	di Lucia. - Sta meglio di noi, -	**disse**	don Abbondio: - è a	- *CAP. XXIX*
465	eh? il signor curato e la compagnia, -	**disse**	il sarto. - Sicuro, -	- *CAP. XXIX*
466	- Li compatisco. - Siamo incamminati, -	**disse**	don Abbondio; - al castello	- *CAP. XXIX*
467	- E qui, non hanno paura? -	**disse**	don Abbondio. - Dirò,	- *CAP. XXIX*
468	era l'ora del desinare, - signori, -	**disse**	il sarto: - devono onorare	- *CAP. XXIX*
469	sarà un piatto di buon viso. Perpetua	**disse**	d'aver con sé qualcosa da	- *CAP. XXIX*
470	le mettesse a arrostire. - E tu, -	**disse**	a un ragazzo, - va' nell'orto,	- *CAP. XXIX*
471	qui: tutte, ve'. E tu, -	**disse**	a un altro, - va' sul fico, a	- *CAP. XXIX*
472	scombussolamento di questa sorte? -	**disse**	il sarto: - mi par di	- *CAP. XXIX*
473	- Voglio sperare, -	**disse**	don Abbondio, - che	- *CAP. XXIX*
474	fu così compito! - E a me, -	**disse**	Agnese, - m'ha fatto dire	- *CAP. XXIX*
475	voluto far lui, con questa cosa qui? -	**disse**	Agnese. - Nel vestito gli	- *CAP. XXIX*
476	- N'è vero che non somiglia? -	**disse**	il sarto: - lo dico sempre	- *CAP. XXIX*
477	Si voltò poi a don Abbondio, e gli	**disse**	: - signor curato, se mai	- *CAP. XXIX*
478	senza ragione. - A questo modo, -	**disse**	Agnese, - anche loro	- *CAP. XXX*
479	stesso di noi. - Chetatevi un po', -	**disse**	don Abbondio: - ché già	- *CAP. XXX*
480	" - Vede ora, signor padrone, - gli	**disse**	Perpetua, - se c'è della	- *CAP. XXX*

481 se parlate in questa maniera... - Oh! - **disse** Agnese: - ora che è santo...! - *CAP. XXX*
482 per andargli incontro. - Signor curato, - **disse** , quando gli fu vicino, - - *CAP. XXX*
483 è la mia governante... - Benvenuta, - **disse** l'innominato. - E questa, - - *CAP. XXX*
484 quella... di quella... - Di Lucia, - **disse** Agnese. - Di Lucia! - - *CAP. XXX*
485 ci portate la benedizione. - Oh giusto! - **disse** Agnese: - vengo a - *CAP. XXX*
486 - Speriamo che non vengano, - **disse** don Abbondio. - E sento, - - *CAP. XXX*
487 quella vostra buona, povera Lucia... - le **disse** in ultimo: - già son certo - *CAP. XXX*
488 lanzichenecchi. - Ah signor curato! - **disse** il sarto, dandogli di braccio - *CAP. XXX*
489 così facilmente un argomento. Si **disse** e si credette generalmente - *CAP. XXXI*
490 e fin le corde delle campane. Né si **disse** soltanto allora: tutte le - *CAP. XXXI*
491 in grande il loro empio disegno. Si **disse** che, mescolati nella folla, - *CAP. XXXII*
492 delle polveri venefiche e malefiche; si **disse** che polveri tali, sparse - *CAP. XXXII*
493 già putrefatti, a meno di tanti scudi. Si **disse** (e tra la leggerezza degli - *CAP. XXXII*
494 il credere e il non credere), si **disse** , e l'afferma anche il - *CAP. XXXII*
495 occhio medico. - Sto bene, ve', - **disse** don Rodrigo, che lesse - *CAP. XXXIII*
496 una noia...! - Scherzi della vernaccia, - **disse** il Griso, tenendosi - *CAP. XXXIII*
497 la sera, aveva congetturato. - Griso! - **disse** don Rodrigo, rizzandosi - *CAP. XXXIII*
498 fammi un piacere, Griso. - Comandi, - **disse** questo, rispondendo con - *CAP. XXXIII*
499 nessun se n'avveda. - Ben pensato, - **disse** il Griso: - vo e torno - *CAP. XXXIII*
500 Tienlo bene, fin che lo portiam via, - **disse** il compagno, andando - *CAP. XXXIII*
501 a sincerarmi di tutto in una volta, - **disse** tra sé, e lo disse prima - *CAP. XXXIII*
502 una volta, - disse tra sé, e lo **disse** prima d'essere ancora in - *CAP. XXXIII*
503 fece affacciare alla finestra. - Ah ah! - **disse** Bortolo: - l'hai scampata, - *CAP. XXXIII*
504 l'incantato fratello. - Oh Tonio! - gli **disse** Renzo, fermandosegli - *CAP. XXXIII*
505 di Bergamo. " È lui senz'altro! " **disse** tra sé, e alzò le mani al - *CAP. XXXIII*
506 non mi vorrà tradire. - Ho inteso, - **disse** don Abbondio, sospirando - *CAP. XXXIII*
507 al barlume, tra i rami e le fronde, **disse** , ad alta voce, rizzandosi - *CAP. XXXIII*
508 chiamandolo per nome. - Renzo...! - **disse** quello, esclamando - *CAP. XXXIII*
509 insieme e interrogando. - Proprio, - **disse** Renzo; e si corsero - *CAP. XXXIII*
510 si corsero incontro. - Sei proprio tu! - **disse** l'amico, quando furon - *CAP. XXXIII*
511 un romito! - Lo so pur troppo, - **disse** Renzo. E così, - *CAP. XXXIII*
512 di prodigi. - Son cose brutte, - **disse** l'amico, accompagnando - *CAP. XXXIII*
513 - Se la mi va bene, - gli **disse** , - se la trovo in vita, se... - *CAP. XXXIII*
514 più veduta da tanto tempo. L'amico gli **disse** , come s'usa, di sperar - *CAP. XXXIII*
515 di lui. " Un cristiano, finalmente! " **disse** tra sé; e si voltò subito - *CAP. XXXIV*
516 quando fu vicino, - o quel giovine, - **disse** quella donna: - per i - *CAP. XXXIV*
517 mani nelle tasche, - ecco, ecco, - **disse** , tirando fuori i due pani: - *CAP. XXXIV*
518 renda merito; aspettate un momento, - **disse** quella donna; e andò a - *CAP. XXXIV*
519 commissario che dite, la mia donna, - **disse** poi, mettendo i pani nel - *CAP. XXXIV*
520 donna lo pregò che facesse così, e gli **disse** il nome della strada, onde - *CAP. XXXIV*
521 dirgli anche di noi. - Non dubitate, - **disse** Renzo, e andò avanti. A - *CAP. XXXIV*
522 che finisse di confessar qualcheduno; e **disse** tra sé: " questo è l'uomo - *CAP. XXXIV*
523 sano, in questi tempi, e sempre, - **disse** Renzo: e mentre quello si - *CAP. XXXIV*
524 - un'altra carità, - soggiunse; e gli **disse** della povera donna - *CAP. XXXIV*
525 la fine. Raccolse però le sue forze, e **disse** a se stesso: " ehi! se - *CAP. XXXIV*
526 mostrare sdegno né disprezzo, - no! - **disse** : - non me la toccate per - *CAP. XXXIV*
527 le stese sopra un panno bianco, e **disse** l'ultime parole: - addio, - *CAP. XXXIV*
528 voltatasi di nuovo al monatto, - voi, - **disse** , - passando di qui verso - *CAP. XXXIV*
529 con un bastone la parte donde veniva, **disse** : - la prima strada a - *CAP. XXXIV*
530 untori? diavoli? - Quella signora, - **disse** Renzo guardando in su, e - *CAP. XXXIV*
531 fa' conto d'essere in chiesa, - gli **disse** uno de' due che stavano - *CAP. XXXIV*
532 aria. - Lascia fare a me, - gli **disse** un monatto; e strappato - *CAP. XXXIV*
533 sappiamo proteggere i galantuomini? **disse** a Renzo quel monatto: - - *CAP. XXXIV*
534 tutto il cuore. - Di che cosa? - **disse** il monatto: - tu lo meriti: - *CAP. XXXIV*
535 auguro a tutti, con tutto il cuore, - **disse** Renzo: - ma non ho sete; - *CAP. XXXIV*
536 bella paura, a quel che mi pare, - **disse** il monatto: - m'hai l'aria - *CAP. XXXIV*
537 - Ognuno s'ingegna come può, - **disse** l'altro. - Dammelo qui a - *CAP. XXXIV*
538 l'altro. - Dammelo qui a me, - **disse** uno di quelli che - *CAP. XXXIV*
539 gli fissò gli occhi in viso, e gli **disse** , con una cert'aria di - *CAP. XXXIV*
540 sul carro di Renzo, saltò giù: Renzo **disse** all'altro: - vi ringrazio - *CAP. XXXIV*
541 e riconoscere. - Oh padre Cristoforo! - **disse** poi, quando gli fu vicino - *CAP. XXXV*

542 senza alzar la voce. - Tu qui! - **disse** il frate, posando in terra - *CAP. XXXV*
543 dunque le potrò dir tutto. - Aspetta, - **disse** il frate; e andato alcuni - *CAP. XXXV*
544 un giovine cappuccino, al quale **disse** : - fatemi la carità, padre - *CAP. XXXV*
545 verso Renzo, - entriamo qui, - gli **disse** . - Ma... - soggiunse subito, - *CAP. XXXV*
546 aver bisogno di mangiare. - È vero, - **disse** Renzo: - ora che lei mi ci - *CAP. XXXV*
547 che sono ancora digiuno. - Aspetta, - **disse** il frate; e, presa un'altra - *CAP. XXXV*
548 accanto a lui. - Oh padre Cristoforo! - **disse** Renzo: - tocca a lei a far - *CAP. XXXV*
549 di cuore. - Non ringraziar me, - **disse** il frate: - è roba de' - *CAP. XXXV*
550 trasgredisca? - Ma, padre Cristoforo! - **disse** Renzo: - Lucia doveva - *CAP. XXXV*
551 la trovo!... - Se non la trovi? - **disse** il frate, con un'aria di - *CAP. XXXV*
552 ancora colui, lo troverò... - Renzo! - **disse** il frate, afferrandolo per - *CAP. XXXV*
553 una capanna d'infermi. - Ah padre! - **disse** Renzo, andandogli dietro - *CAP. XXXV*
554 - esclamò il giovine. - Renzo! - **disse** , con una serietà più - *CAP. XXXV*
555 io gli perdono. - Sì, sì, - **disse** Renzo, tutto commosso, e - *CAP. XXXV*
556 e sulla punta nere. - Tu vedi! - **disse** il frate, con voce bassa e - *CAP. XXXV*
557 che fosse per dire. - Per me, - **disse** , - e per tutti i miei - *CAP. XXXVI*
558 perché siete voi qui? - Perché? - **disse** Renzo avvicinandosele - *CAP. XXXVI*
559 tornando verso il lettuccio. - Lucia! - **disse** Renzo, senza moversi: - - *CAP. XXXVI*
560 parlato. - Sentite, Lucia, sentite! - **disse** Renzo, senza però - *CAP. XXXVI*
561 mosse, e gli andò incontro - Oh! - **disse** il frate, vistolo venire; - - *CAP. XXXVI*
562 - Sia ringraziato il Signore! - Ma... - **disse** Renzo, quando gli fu - *CAP. XXXVI*
563 chiesa. - Aspettami qui un momento, - **disse** il frate: - e poi ci - *CAP. XXXVI*
564 bisogna ch'io senta lei. - Capisco, - **disse** Renzo, e stette con gli - *CAP. XXXVI*
565 sporta in braccio, tornò da Renzo, gli **disse** : - andiamo -; e andò - *CAP. XXXVI*
566 e dopo un momento ricomparve, e **disse** : - niente! Preghiamo; - *CAP. XXXVI*
567 la capanna, si fermò, si voltò indietro, **disse** con voce tremante: - è - *CAP. XXXVI*
568 Io allora l'ho fatta proprio di cuore... - **disse** Lucia, violentemente - *CAP. XXXVI*
569 dell'animo suo. - Peccato, figliuola? - **disse** il padre: - peccato il - *CAP. XXXVI*
570 - Allora...! allora...! lo chiedo; - **disse** Lucia, con un volto non - *CAP. XXXVI*
571 interessato; e, quando quello fu lì, **disse** , a voce più alta, a Lucia: - *CAP. XXXVI*
572 abbondanti, dopo tanti guai. E tu, - **disse** , voltandosi a Renzo, - - *CAP. XXXVI*
573 penserà a tutto. - Dio la benedica, - **disse** il frate, accostandosi al - *CAP. XXXVI*
574 al lettuccio. - La ringrazio anch'io, - **disse** la vedova, - della - *CAP. XXXVI*
575 anche troppo. Andiamo. - Oh padre! - **disse** Lucia: - la vedrò ancora? - *CAP. XXXVI*
576 - Raccontatele quel che avete veduto, - **disse** Lucia al promesso sposo: - *CAP. XXXVI*
577 sana. - Se avete bisogno di danari, - **disse** Renzo, - ho qui tutti - *CAP. XXXVI*
578 lei, dunque, quella buona signora, - **disse** Renzo, non trovando - *CAP. XXXVI*
579 Egli sempre con voi, e vi benedica, - **disse** alle due compagne fra - *CAP. XXXVI*
580 mezzo, il frate gli strinse la mano, e **disse** : - se la trovi, che Dio - *CAP. XXXVI*
581 conciato e più contento. - Ohe! - **disse** : - già qui? e con questo - *CAP. XXXVII*
582 Com'è andata? - La c'è, - **disse** Renzo: - la c'è: la c'è - *CAP. XXXVII*
583 in molle; lo mise su un panchetto, e **disse** : - anche costui è - *CAP. XXXVII*
584 addosso...! Tornato col fagotto, l'amico **disse** : - penso che avrai anche - *CAP. XXXVII*
585 hanno toccato un dente. - Lascia fare, - **disse** l'amico; mise l'acqua in - *CAP. XXXVII*
586 - Ora sento che sono stanco, - **disse** : - ma è una bella tirata! - *CAP. XXXVII*
587 solita a prendere da molto tempo, **disse** : - vengo ad aprirvi. - - *CAP. XXXVII*
588 aprirvi. - Aspettate: e la peste? - **disse** Renzo: - voi non l'avete - *CAP. XXXVII*
589 belli e lampanti. - No, no, - **disse** Agnese: - ne ho ancora - *CAP. XXXVII*
590 Gli atti che fece, e le cose che **disse** , al trovarsela davanti, si - *CAP. XXXVIII*
591 descriverle. - Vi saluto: come state? - **disse** , a occhi bassi, e senza - *CAP. XXXVIII*
592 - Il nostro povero padre Cristoforo...! - **disse** Lucia: - pregate per - *CAP. XXXVIII*
593 - Me l'aspettavo, pur troppo, - **disse** Renzo. E non fu - *CAP. XXXVIII*
594 l'allegria che aveva in cuore. Renzo **disse** finalmente che andava - *CAP. XXXVIII*
595 e rispettoso, - signor curato, - gli **disse** : - le è poi passato quel - *CAP. XXXVIII*
596 di far presto -. Don Abbondio non **disse** di no; ma cominciò a - *CAP. XXXVIII*
597 questo e quest'altro. - Ho inteso, - **disse** Renzo: - lei ha ancora - *CAP. XXXVIII*
598 - Questo non ci ha che fare, - **disse** don Abbondio: - v'ho - *CAP. XXXVIII*
599 a stare. - Sapete cosa faremo? - **disse** la vedova: - voglio che - *CAP. XXXVIII*
600 andarono all'assalto. " Son qui loro ", **disse** questo tra sé; ma fece - *CAP. XXXVIII*
601 è un bravissim'uomo. - Sicuro, - **disse** don Abbondio: - l'ho - *CAP. XXXVIII*
602 qui fuori apposta. - Sentiamo, - **disse** don Abbondio. Renzo - *CAP. XXXVIII*

603 - Io gli ho perdonato di cuore, - **disse** Renzo. - E fai il tuo - *CAP. XXXVIII*
604 venuti appunto per questo, - **disse** Renzo. - Benissimo; e io - *CAP. XXXVIII*
605 poi i canonici... - Poi i curati, - **disse** la vedova. - No no, - - *CAP. XXXVIII*
606 Uh! ha voglia di scherzare, lei, - **disse** questa. - Sicuro che ho - *CAP. XXXVIII*
607 senectus ipsa est morbus. - Ora, - **disse** Renzo, - parli pur latino - *CAP. XXXVIII*
608 una mestizia rassegnata. - Vengo, - **disse** , - a portarle i saluti del - *CAP. XXXVIII*
609 vi potete immaginare, ne pensò e ne **disse** un'altra. - Giacché - *CAP. XXXVIII*
610 suo, uno sproposito. Il compratore **disse** che, per la parte sua, - *CAP. XXXVIII*
611 che si risolvette subito per l'industria, e **disse** di sì. Andarono insieme, - *CAP. XXXVIII*
612 pensarci sopra ogni volta, - e io, - **disse** un giorno al suo - *CAP. XXXVIII*

disselciato *1*

1 di pietre (avranno probabilmente **disselciato** un cortile), urlavano e - *CAP. XII*

disseminato *1*

1 Nella città, quello che già c'era stato **disseminato** da costoro, da' loro - *CAP. XXXI*

disser *1*

1 Il volto e il contegno di fra Cristoforo **disser** chiaro agli astanti, che non - *CAP. IV*

dissero *5*

1 mani sul petto. - Oh fra Galdino! - **dissero** le due donne. - Il Signore - *CAP. III*
2 e la cosa è facile. - Facile! - **dissero** insieme que' due, per cui la - *CAP. VI*
3 bene, che lo colsero in un punto giusto, **dissero** le parole, e furon marito e - *CAP. VI*
4 cerchio di vapori. Nondimeno le donne **dissero** cortesemente a Renzo : - - *CAP. VI*
5 pollice alla punta del naso. - Ma? - **dissero** forse tutti gli ascoltatori. - - *CAP. XVI*

dissertazioni *1*

1 lui fondata: trattati di morale, orazioni, **dissertazioni** di storia, d'antichità - *CAP. XXII*

dissesto *1*

1 e poteva far qualche spesa di più, senza **dissesto** , come certo faceva - *CAP. XXIV*

dissi *2*

1 per me; e un dottore al quale io gli **dissi** che dunque mi facesse render - *CAP. XIV*
2 amici, perché, in un certo momento, io **dissi** una parola da buon - *CAP. XVII*

dissimulando *1*

1 parte. Stando alla larga da' prepotenti, **dissimulando** le loro soverchierie - *CAP. I*

dissimulare *3*

1 occupati del pensiero che tutti volevan **dissimulare** . La gioia, per quel - *CAP. IV*
2 lo disponeva alla sincerità, non poté **dissimulare** il fatto a sua moglie; la - *CAP. XI*
3 d'uom dotto. Non dobbiamo però **dissimulare** che tenne con ferma - *CAP. XXII*

dissimulata *1*

1 e ripose, con un'indifferenza mal **dissimulata** . Si trattenne poi, con - *CAP. VII*

dissimulate *1*

1 certo, ragioni non furono mai così ben **dissimulate** ; né c'era cosa da cui - *CAP. X*

dissimulazione *1*

1 sentiva un rimorso segreto d'una tale **dissimulazione** , con un tal uomo; - *CAP. VIII*

dissipare *1*

1 per pochi momenti. Volendo quindi **dissipare** affatto quell'ombre - *CAP. XXIII*

dissipata *1*

1 E quand'anche questa si fosse poi **dissipata** , quando, cessato ogni - *CAP. XXXIII*

dissipò *1*

1 allora a quel modo. Una tale indagine **dissipò** tutti i nostri - *INTRODUZIONE*

dissodava *1*

1 di quell'abilità; parte coltivava, anzi **dissodava** l'orticello d'Agnese, - *CAP. XXXVII*

distaccarsi *1*

1 se non ci fu anche del dolore in **distaccarsi** dal paese nativo, - *CAP. XXXVIII*

distaccata *1*

1 era una faccenda seria il rimanere **distaccata** dalla gonnella della - *CAP. XVIII*

distante *17*

1 ed entrava in un orticello pochi passi **distante** dalla casa. Le diede una - *CAP. II*
2 giacché andar esse al convento, **distante** di là forse due miglia, non - *CAP. III*
3 le portava a cadere, qualche passo **distante** dall'albero. A destra e a - *CAP. IV*
4 casetta d'un certo Tonio, ch'era lì poco **distante** ; e lo trovò in cucina, che, - *CAP. VI*
5 andarci a postare. e appunto c'è, poco **distante** di là, quel casolare - *CAP. VII*
6 e a fermatine, eran tornate poco **distante** dalla casa di don - *CAP. VIII*
7 quale, come ognun sa, era pochi passi **distante** da Monza. Arrivati alla - *CAP. IX*
8 piazzetta o un crocicchio non molto **distante** di lì), s'era messo l'assedio - *CAP. XII*
9 Qui vicino? - domandò Renzo. - Poco **distante** , - rispose colui. La - *CAP. XIV*
10 fatte forse dodici miglia, che non era **distante** da Milano più di sei; e in - *CAP. XVI*
11 d'Antona o de' Padri del deserto. Poco **distante** da quel paesetto, - *CAP. XXV*
12 a sinistra della porta detta orientale, **distante** dalle mura lo spazio - *CAP. XXVIII*
13 Il territorio bergamasco non era tanto **distante** , che le sue gambe non - *CAP. XXIX*
14 quasi un semicircolo, in alcuni punti **distante** da essa non più di - *CAP. XXXI*
15 veniva incontro. Renzo, quando fu poco **distante** , si levò il cappello, da - *CAP. XXXIV*
16 buona parte del suo cammino, quando, **distante** ancor molti passi da - *CAP. XXXIV*
17 persona che vide, fu un'altra donna, **distante** forse un venti passi; la - *CAP. XXXIV*

distanti *1*

1 con due grosse e fitte grate di ferro, **distanti** l'una dall'altra un palmo; e - *CAP. IX*

distanza *15*

1 arrivava di qua e di là, si teneva in **distanza** , a osservare il fatto; e la - *CAP. IV*
2 smaltir la folla, e si postò a una certa **distanza** dalla porta, in modo però - *CAP. IV*
3 le scorreva nel mezzo, fino a poca **distanza** dalla porta, e la divideva - *CAP. XI*
4 di peggio; ma di tenersi in qualche **distanza** , a osservare. E trovandosi - *CAP. XII*
5 starsene, come esitando, a qualche **distanza** della bottega, la quale era - *CAP. XII*
6 era d'informarsi all'osteria, della **distanza** dell'Adda, di cavar - *CAP. XVI*
7 mano distesa, per significare una gran **distanza** . - Oh povera me! Ma - *CAP. XVIII*
8 aveva dovuto vedere che, a così poca **distanza** da un tal personaggio, - *CAP. XIX*
9 a esagerare le difficoltà dell'impresa; la **distanza** del luogo, un monastero, - *CAP. XX*
10 come prima la carrozza, e avanti, a una **distanza** che cresceva ogni - *CAP. XXI*
11 stava all'erta. Si fermò a una certa **distanza** dal letto; guardò - *CAP. XXXIII*
12 era come un'eccezione? E, a così poca **distanza** , non poterne saper - *CAP. XXXIII*
13 accompagnamento; e dietro, a qualche **distanza** , un altro mucchietto di - *CAP. XXXIV*
14 sottosopra. Vide, a un cento passi di **distanza** , passare e perdersi - *CAP. XXXV*
15 lui. Si voltò e vide, a una certa **distanza** , un commissario, che - *CAP. XXXVI*

distendere *1*

1 Partite le donne, la lettera se la fece **distendere** da don Ferrante, di cui, - *CAP. XXV*

distendersi *1*

1 allontanandosi di nuovo, lascian l'acqua **distendersi** e rallentarsi in nuovi golfi - *CAP. I*

distesa *7*

1 e di figure non continua così alla **distesa** per tutta l'opera. Il - *INTRODUZIONE*
2 pezzo, dove un altro, dove una lunga **distesa** di quel vasto e variato - *CAP. I*
3 verticalmente l'aria con la mano **distesa** , per significare una gran - *CAP. XVIII*
4 della sua Storia Patria, ne fa più **distesa** menzione, lo nomina uno, - *CAP. XIX*
5 de' suoi confratelli che cantavano a **distesa** , provò un'invidia, una - *CAP. XXIII*
6 mantiene. Il sarto si mise a parlare alla **distesa** della santa vita - *CAP. XXIX*
7 ribelli, intrattabili; allora, di predicare a **distesa** era finita; e la sua - *CAP. XXXVII*

distesi *2*

1 finestra pendevano coperte e lenzoli **distesi** , fasce di bambini disposte a - *CAP. XXV*
2 sopra materassine, o guanciali, o lenzoli **distesi** , o topponi; e balie e - *CAP. XXXV*

disteso *1*

1 nella quale probabilmente non s'è tanto **disteso** , che per isfoggiar - *CAP. XXVII*

distingue *3*

1 de' suoi più familiari; torrenti, de' quali **distingue** lo scroscio, come il - *CAP. VIII*
2 anzi prima di mettervi piede, **distingue** una casa alta alta, a più - *CAP. XVII*
3 prende da quella parte. È nella strada; **distingue** subito la casa tra - *CAP. XXXIV*

distinguer *4*

1 luogo ov'era giunto il curato, si poteva **distinguer** dell'aspetto, non lasciavan - *CAP. I*
2 neppure il paziente, può sempre **distinguer** chiaramente una voce - *CAP. VII*
3 specie alle due donne, non esercitate a **distinguer** monaca da monaca: e il - *CAP. IX*
4 più signorile, qualcosa che lo facesse **distinguer** dagli altri, e figurare - *CAP. XXII*

distinguere *12*

1 della piazza: ogni oggetto si poteva **distinguere** , quasi come di giorno. - *CAP. VIII*
2 con un pensiero occulto, s'imparò a **distinguere** dal rumore de' passi - *CAP. VIII*
3 e aprì gli occhi. Penò alquanto a **distinguere** gli spaventosi oggetti - *CAP. XX*
4 ricomparendo nella mente, l'aiutarono a **distinguere** ciò che appariva - *CAP. XXI*
5 e di pia munificenza. Si potevan **distinguere** gli arrivati di fresco, - *CAP. XXVIII*
6 Solamente abbiam tentato di **distinguere** e di verificare i fatti - *CAP. XXXI*
7 mutilate e scomposte, si poteva ancora **distinguere** qualche vestigio - *CAP. XXXII*
8 un vario frastono, nel quale si faceva **distinguere** quel solito orribile - *CAP. XXXIV*
9 né, tendendo l'orecchio, avreste saputo **distinguere** da che parte venisse; - *CAP. XXXV*
10 confusione del mormorìo, cominciò a **distinguere** un misto singolare - *CAP. XXXV*
11 osando con la voce, cercava di farsi **distinguere** e riconoscere. - Oh - *CAP. XXXV*
12 sono già persuasi. Ma quando veniva a **distinguere** , e a voler - *CAP. XXXVII*

distingueva *2*

1 andava a poco a poco crescendo, si **distingueva** , nella strada in fondo - *CAP. XXI*
2 eran quasi per tutto; e ciò che se ne **distingueva** , era appena un - *CAP. XXVIII*

distinguevano *3*

1 e variato qua e là di grand'ombre. Si **distinguevano** i villaggi, le case, le - *CAP. VIII*
2 bene di tutti que' maneggi, parte non **distinguevano** quanto vi fosse di - *CAP. IX*
3 parti all'accatto. C'eran pure, e si **distinguevano** ai ciuffi arruffati, - *CAP. XXVIII*

distinse *1*

1 oggetti, vide tre o quattro infermi, ne **distinse** uno da una parte sur - *CAP. XXXV*

distinta *9*

1 lavorata di fresco, spiccava bruna e **distinta** ne' campi di stoppie - *CAP. IV*
2 il padre, con voce sommessa, ma **distinta** , articolò queste parole: - - *CAP. VIII*
3 Rodrigo una relazione bastantemente **distinta** . Si chiuse subito con lui, e - *CAP. XI*
4 avanti, e che allora gli appariva ben più **distinta** , disse: - è Bergamo, quel - *CAP. XVII*
5 d'improvviso, e vi comparve chiara e **distinta** . Allora tutte le potenze - *CAP. XXIV*
6 per opposizione, più viva e più **distinta** che mai, nella mente - *CAP. XXVII*
7 che basti da sé a darne un'idea un po' **distinta** e ordinata; come non ce - *CAP. XXXI*

8 e luccicante; poi alzarsi e comparir **distinta** una testa pelata, poi - *CAP. XXXIII*
9 ma che volete? quell'idea un po' più **distinta** d'un termine vicino, - *CAP. XXXIV*

distintamente *10*

1 precipizio in alcuni passi, e fermandosi **distintamente** , con grand'espressione, - *CAP. III*
2 e gli risvegliò più vivamente e più **distintamente** i sentimenti ch'eran - *CAP. IV*
3 non serviva che a fargli scorgere più **distintamente** quanto il caso fosse - *CAP. V*
4 almeno conoscere, per questa via, più **distintamente** quanto colui fosse - *CAP. V*
5 quanto più può, affine di sentirlo **distintamente** , in mezzo al rumore - *CAP. V*
6 Ciò che Gertrude aveva fino allora più **distintamente** vagheggiato in que' - *CAP. IX*
7 e si fermavano a tormentarlo più **distintamente** e a bell'agio. Che - *CAP. IX*
8 in testa; gli fecero sentire un po' più **distintamente** il bisogno di ciò che - *CAP. XV*
9 a se stessa, e rammentandosi più **distintamente** gli orrori veduti e - *CAP. XXI*
10 molta curiosità di conoscere un po' più **distintamente** la grand'avventura - *CAP. XXIV*

distinte *5*

1 d'intorno, le sue cime e le balze, **distinte** , rilevate, mutabili quasi a ogni - *CAP. I*
2 aprite! aprite! - eran le parole più **distinte** nell'urlìo orrendo, che la - *CAP. XII*
3 e queste parole le ricomparvero ora **distinte** nella memoria. Si - *CAP. XXIV*
4 avesse in pubblico dal cardinale le più **distinte** accoglienze: ora, ognun - *CAP. XXV*
5 in cui le vittime, non che esser **distinte** per nome, appena si - *CAP. XXXI*

distinti *1*

1 rami verdi di pugnitopo e d'agrifoglio, **distinti** di bacche scarlatte; la - *CAP. XXV*

distintivo *4*

1 quasi una parte dell'armatura, e un **distintivo** de' bravacci e degli - *CAP. III*
2 fodera di zibellino arrovesciata (era il **distintivo** de' senatori, e non lo - *CAP. VII*
3 piede, com'era prescritto a quelli, per **distintivo** e per avviso del loro - *CAP. XXXII*
4 con la divisa rossa, altri senza quel **distintivo** , molti con uno ancor - *CAP. XXXIV*

distinto *5*

1 nello stesso momento, un sommesso ma **distinto** - Deo gratias -. Lucia, - *CAP. III*
2 per antonomasia la signorina; posto **distinto** a tavola, nel dormitorio; la - *CAP. IX*
3 cresta frastagliata di montagne, vide **distinto** e alto tra quelle il suo - *CAP. XI*
4 perché le aveva godute da un posto **distinto** ; dell'Escuriale di cui - *CAP. XIX*
5 che prendessero da essa rilievo e colore **distinto** , non rappresentava allo - *CAP. XXI*

distinzion *1*

1 circostanze più caratteristiche, senza **distinzion** di tempo, cioè senza - *CAP. XXXI*

distinzione *4*

1 conversa (due di queste erano, per una **distinzione** singolare, assegnate al - *CAP. IX*
2 più soffrire una così amara e umiliante **distinzione** , insisteva, e tentava di - *CAP. IX*
3 per far più compassione, e come per **distinzione** di miseria, facevan - *CAP. XXVIII*
4 notati e conservati: questa specie di **distinzione** , la precedenza - *CAP. XXXI*

distinzioni *3*

1 la sua figlia sarebbe trattata con quelle **distinzioni** e con quelle finezze che - *CAP. IX*
2 la sorte della figlia. Parlò delle **distinzioni** di cui goderebbe nel - *CAP. X*
3 un'occasione si presentasse. Tra l'altre **distinzioni** e privilegi che le erano - *CAP. X*

distraendola *1*

1 in sostanza fecero bene anche a Lucia, **distraendola** alquanto da' pensieri - *CAP. XXV*

distrar *1*

1 accidenti e senza nulla che potesse **distrar** Renzo da' suoi pensieri, - *CAP. XXXIII*

distrarre *1*

1 e serpeggiando. Arrivò a tempo a **distrarre** e a disordinare i nemici - *CAP. XIII*

distratto *3*

1 o veniva corrisposta con uno sguardo **distratto** , o sprezzante, o severo. Che - *CAP. IX*
2 era agitato da passioni più gravi, e **distratto** da pensieri più fastidiosi. - - *CAP. XI*
3 considerazion del quale l'aveva sempre **distratto** la paura del proprio, - *CAP. XXVI*

distrazione *1*

1 poco con questi amici. In vece d'una **distrazione** , poteva aspettarsi di - *CAP. XVIII*

distrazioni *1*

1 quando non poteva far di meno. Eran **distrazioni** queste; il gran - *CAP. XXXVII*

distretti *1*

1 Valsassina, le coste del lago di Como, i **distretti** denominati il Monte di - *CAP. XXXI*

distretto *1*

1 erano i più ricchi e i più forti: ogni **distretto** aveva i suoi; e si - *CAP. XIX*

distribuì *1*

1 pezzo stavan lì ammucchiate, e gliele **distribuì** ; fece dire a' suoi - *CAP. XXIX*

distribuirà *1*

1 tanta gente allegra? Qualche soldo che **distribuirà** così alla ventura... Ma - *CAP. XXII*

distribuire *2*

1 acqua da tutte le parti, e la torna a **distribuire** a tutti i fiumi. Qui - *CAP. III*
2 che tutti ci potessero campare. E poi, **distribuire** il pane in ragione delle - *CAP. XIV*

distribuirle *1*

1 tribunal di provvisione l'incombenza di **distribuirle** ; erano ancor poca - *CAP. XXVIII*

distribuiti *2*

1 stanzone, su tre pareti del quale eran **distribuiti** i ritratti de' dodici Cesari; - *CAP. III*
2 cibo -. Granaglie pure e danari aveva **distribuiti** ai parrochi della - *CAP. XXVIII*

distribuiva *2*

1 e cosa si faceva in quella bottega? si **distribuiva** il pane agli avventori; - *CAP. XVI*
2 poteva o non voleva farsi le spese, si **distribuiva** nel castello pane, - *CAP. XXX*

distribuivan *1*

1 pochi, venivano in certo modo a patti: **distribuivan** pane a quelli che s'eran - *CAP. XII*

distribuivano *3*

1 bacio che le mani, separandosi subito, **distribuivano** a destra e a sinistra - *CAP. XIII*
2 di bisogno, con cose spiritose. Insieme, **distribuivano** vesti alle nudità - *CAP. XXVIII*
3 occasion di citare andando avanti, si **distribuivano** ogni mattina due - *CAP. XXVIII*

distribuzione *1*

1 di buon mattino, a invigilare sulla **distribuzione** e a tenere a freno - *CAP. XV*

distrigare *1*

1 disse quanto poteva trovar di più atto a **distrigare** , a ravviare, per dir - *CAP. XXIV*

distrigarsi *1*

1 la madre non sapevan più come fare a **distrigarsi** dall'interrogazioni - *CAP. IX*

distrugger *1*

1 col pensiero delle precauzioni prese per **distrugger** gl'indizi, se non i sospetti. - *CAP. XI*

distruggersi *1*

1 alle prese tra loro, senza mirar mai a **distruggersi** , anzi mischiando - *CAP. XXIX*

distruggevano *1*

1 da portar via, spariva; il rimanente, lo **distruggevano** o lo rovinavano; - *CAP. XXVIII*

distrutta *2*

1 minacciata e insultata, ma non **distrutta** dalle gride, doveva - *CAP. I*
2 cioè tra i viveri e il bisogno, non **distrutta** , anzi accresciuta da' - *CAP. XXVIII*

distrutti *1*

1 i circostanti; eran tutti visi gialli, **distrutti** , con cert'occhi - *CAP. XXXIII*

distruzion *1*

1 la giunta! Viva il pane! Veramente, la **distruzion** de' frulloni e delle - *CAP. XII*

disturbar *1*

1 e, se vuoi, Tonio, per non **disturbar** le tue donne, possiamo - *CAP. VI*

disturbare *4*

1 i pensieri della religione venivano a **disturbare** quelle feste brillanti e - *CAP. IX*
2 dormire in pace; guarda di non la **disturbare** ; e quando si sveglierà.. - *CAP. XXII*
3 da una parte della strada, dove, senza **disturbare** , né dar nell'occhio, - *CAP. XXXV*
4 Miserie; ma ci vuol così poco a **disturbare** uno stato felice! - *CAP. XXXVIII*

disturbarla *1*

1 e dove nessuno ardisca venire a **disturbarla** , quand'anche... - Quali - *CAP. IX*

disturbarlo *1*

1 e le donne che facevan cenno di non **disturbarlo** , si fermò sulla soglia, in - *CAP. V*

disturbata *1*

1 e l'umore dell'amico. E colei, **disturbata** nella pigrizia, e - *CAP. XX*

disturbato *1*

1 a un tempo dalle più care abitudini, e **disturbato** nelle più care speranze, - *CAP. VIII*

disubbidire *1*

1 più nemmen supporre la possibilità di **disubbidire** . - Mi promettete, mi - *CAP. II*

disuguale *1*

1 de' loro padroni. Il combattimento era **disuguale** , e per il numero, e anche - *CAP. IV*

disuguali *1*

1 però di queste varie leghe eran molto **disuguali** ; e, nelle campagne - *CAP. I*

disviare *1*

1 ognuno tiene i suoi, per non perderli e **disviare** il negozio; ma il padrone - *CAP. XVII*

dita *11*

1 per raccomodarlo; e, girando le due **dita** intorno al collo, volgeva intanto - *CAP. I*
2 Abbondio, contando sulla punta delle **dita** . - Si piglia gioco di me? - - *CAP. II*
3 davanti agli occhi le tre prime **dita** della destra, come per aiutarlo - *CAP. II*
4 le parole, e facendo scorrere tra le **dita** le ave marie della corona che - *CAP. VI*
5 - e, così dicendo, aveva preso tra le **dita** , e metteva davanti agli occhi - *CAP. VI*
6 a quella, e le bianchissime **dita** intrecciate ne' vòti; e guardava - *CAP. IX*

7	Renzo, facendo tuttavia litigar le	**dita**	co' bottoni de' panni che non	*- CAP. XV*
8	con una mano, poi con le prime due	**dita**	dell'altra sollevò i baffi, poi	*- CAP. XVI*
9	intorno al collo. In far questo, le sue	**dita**	s'intralciarono nella corona	*- CAP. XXIV*
10	facevan pancia, e sgusciavano dalle sue	**dita**	inesperte; ricomposto	*- CAP. XXVI*
11	cuore, con uno stringere adunco delle	**dita**	, livide tutte, e sulla punta	*- CAP. XXXV*

ditacci *1*

1	tenendo una mano in aria, con tre	**ditacci**	tesi e allargati, e avendo la	*- CAP. VII*

dite *30*

1	sbaglio. - E i discorsi del mondo? -	**Dite**	pure a tutti, che ho sbagliato io,	*- CAP. II*
2	Andate, andate; non sapete quel che vi	**dite**	: io non m'impiccio con ragazzi;	*- CAP. III*
3	potuto far con parole. - Che ne	**dite**	eh, dottore? - domandò don	*- CAP. V*
4	tutto, e ho bisogno di parlarle. -	**Dite**	presto, buon uomo. - Qui no:	*- CAP. VI*
5	disse subitamente: - cuore? destrezza?	**dite**	, dite pure quel che si può fare.	*- CAP. VI*
6	subitamente: - cuore? destrezza? dite,	**dite**	pure quel che si può fare. -	*- CAP. VI*
7	ma vedo che, per far questa cosa, come	**dite**	voi, bisogna andar avanti a furia	*- CAP. VI*
8	- non v'ho mai visto così. - Non	**dite**	queste cose, per amor del cielo,	*- CAP. VII*
9	del... - Ah no! per carità, non	**dite**	così, non fate quegli occhi:	*- CAP. VII*
10	piacerebbe più aspettar fino a domani.	**Dite**	: volete che andiamo oggi o	*- CAP. X*
11	tante finezze: che è la pura verità.	**Dite**	quelle poche parole, con un	*- CAP. X*
12	quand'anche avessero voluto ubbidire,	**dite**	un poco in che maniera	*- CAP. XII*
13	l'altro, con volto serio, - voi non	**dite**	tutto sinceramente. - Cosa	*- CAP. XV*
14	Ditemi dove sono; lasciatemi andare;	**dite**	a costoro che mi lascino	*- CAP. XXI*
15	vi ricompensi della vostra carità! - Che	**dite**	mai, la mia povera giovine?	*- CAP. XXIV*
16	caso raro, n'era venuta l'occasione. -	**Dite**	pure tutto quel che pensate,	*- CAP. XXIV*
17	me lo comanda, dirò, dirò tutto. -	**Dite**	: io non vorrei altro che	*- CAP. XXV*
18	conformi a qualche loro suggerimento,	**dite**	pur francamente ch'eran	*- CAP. XXVIII*
19	la proposta a tutt'e due. - Che ne	**dite**	, Perpetua? - domandò don	*- CAP. XXIX*
20	- zitta! che non sapete quel che vi	**dite**	. Pregate il cielo che abbian	*- CAP. XXX*
21	". In quanto al commissario che	**dite**	, la mia donna, - disse poi,	*- CAP. XXXIV*
22	Non siete più Lucia, voi? - Ah cosa	**dite**	! cosa dite! Ma non v'ha	*- CAP. XXXVI*
23	Lucia, voi? - Ah cosa dite! cosa	**dite**	! Ma non v'ha fatto scrivere	*- CAP. XXXVI*
24	venire! Oh Lucia! perché venire, mi	**dite**	? Dopo tante promesse!	*- CAP. XXXVI*
25	Renzo! voi non pensate a quel che	**dite**	. Una promessa alla	*- CAP. XXXVI*
26	non contan nulla. - Oh Signore! Cosa	**dite**	? Dove siete stato in	*- CAP. XXXVI*
27	portan danno a nessuno. - No no; non	**dite**	così: non sapete quello	*- CAP. XXXVI*
28	non dite così: non sapete quello che vi	**dite**	: non lo sapete voi cosa sia	*- CAP. XXXVI*
29	in mezzo a' superbi e a' provocatori:	**dite**	loro che perdonino	*- CAP. XXXVI*
30	quest'uomo, se è proprio come	**dite**	. Dopo desinare voglio che	*- CAP. XXXVIII*

ditegli *2*

1	- fate chiamare il padre guardiano,	**ditegli**	, da solo a solo, che venga	*- CAP. XX*
2	Sì, sì; andate da quel sant'uomo;	**ditegli**	che prego per lui, e che	*- CAP. XXXVI*

ditele *3*

1	senz'esser vista; e se non vi riesce,	**ditele**	che andate alla chiesa tale,	*- CAP. XX*
2	per me, poiché le ho fatto tanto male:	**ditele**	adunque ch'io la ringrazio,	*- CAP. XXX*
3	brava donna, che mi fa da madre;	**ditele**	che spero che lei sarà	*- CAP. XXXVI*

ditemelo *2*

1	rispetto, trascurato qualche mio obbligo,	**ditemelo**	francamente, fatemi	*- CAP. XXVI*
2		**ditemelo**	... parlate chiaro. - Per	*- CAP. XXXVI*

ditemi *13*

1	continuò: - via, Perpetua; siamo amici;	**ditemi**	quel che sapete, aiutate un	*- CAP. II*
2	a stento l'agitazione crescente, - via,	**ditemi**	chi è. - Ah! voi vorreste farmi	*- CAP. II*
3	giovine, con queste parole: - figliuolo,	**ditemi**	il vostro caso. - Vorrei dirle	*- CAP. III*
4	vorrei sapere da lei che ha studiato... -	**Ditemi**	il fatto come sta, -	*- CAP. III*
5	a quattr'occhi, facciam le nostre cose;	**ditemi**	il vostro nome, e... e poi	*- CAP. XV*

6 che vuol da me? Io non son sua. **Ditemi** dove sono; lasciatemi - *CAP. XXI*
7 - chi pregherò ora? Dove sono? **Ditemi** voi, ditemi per carità, chi - *CAP. XXI*
8 pregherò ora? Dove sono? Ditemi voi, **ditemi** per carità, chi è quel - *CAP. XXI*
9 cuore; e vi darò una buona nuova? **Ditemi** voi, se lo sapete, qual è - *CAP. XXIII*
10 Lucia! - disse Renzo, senza moversi: - **ditemi** almeno, ditemi: se non - *CAP. XXXVI*
11 Renzo, senza moversi: - ditemi almeno, **ditemi** : se non fosse questa - *CAP. XXXVI*
12 e l'avrà offerta a Dio per voi. Ma **ditemi** ; non vi siete mai - *CAP. XXXVI*
13 con voce più tranquilla, riprese: - ora **ditemi** ; che appoggi avete qui - *CAP. XXXVI*

dito *18*

1 voltò indietro verso Perpetua, mise il **dito** sulla bocca, disse, con tono lento - *CAP. I*
2 nella medesima positura; e, mettendo il **dito** alla bocca, diede alla madre - *CAP. III*
3 se gli accostò misteriosamente, mise il **dito** alla bocca, e poi, col dito - *CAP. VI*
4 mise il dito alla bocca, e poi, col **dito** stesso, gli fece un cenno, per - *CAP. VI*
5 - Ma...! - disse Renzo, mettendo il **dito** alla bocca. - Fa bisogno di - *CAP. VI*
6 - disse Renzo, mettendo di nuovo il **dito** alla bocca. - Poh...! - rispose - *CAP. VI*
7 la signora a Lucia, facendole cenno col **dito** . - So che il padre guardiano è - *CAP. IX*
8 smozzicata tra' denti, che mordevano il **dito** : il suo aspetto era brutto come - *CAP. XI*
9 e stendendo poi l'altra mano, con un **dito** teso, verso la grida: - ecco - *CAP. XIV*
10 le labbra, e per di più ci mise il **dito** in croce, accompagnando - *CAP. XVII*
11 po' di... - e qui picchiò la fronte col **dito** , come aveva fatto nell'osteria - *CAP. XVII*
12 - e si voltava, per accennar col **dito** ; quando l'altro compagno (era - *CAP. XX*
13 s'usava tanti riguardi: eran mostrati a **dito** , e guardati con occhi torti; di - *CAP. XXV*
14 e che lui non toccherebbe con un **dito** . Ebbene, figliuolo e fratello; - *CAP. XXVI*
15 - E sento, - soggiunse, accennando col **dito** i monti che chiudevano la - *CAP. XXX*
16 sopra l'altra mano, accennava col **dito** l'uomo che vi giaceva. - *CAP. XXXV*
17 mille che sono usciti di là -; e, col **dito** alzato sopra la spalla, - *CAP. XXXVI*
18 -. Così dicendo, accennava Agnese col **dito** , che prima aveva tenuto - *CAP. XXXVIII*

dittatura *1*

1 e tutti con allegrezza. Certo, una tale **dittatura** era uno strano ripiego; - *CAP. XXXI*

divelto *1*

1 di catenaccio storto, allentato, e quasi **divelto** , che, se vogliam dir così, - *CAP. XIII*

divenendo *1*

1 **Divenendo** sempre più difficile il - *CAP. XXXII*

divenendogli *1*

1 ora parendogli d'intender meglio, ora **divenendogli** buio ciò che prima - *CAP. XXVII*

divengano *1*

1 nel bene, che i fautori più ardenti **divengano** un impedimento. I - *CAP. XIII*

divengon *1*

1 è venuto a uno di questi uomini, i giri **divengon** sì rapidi e sì moltiplici, - *CAP. XI*

divenir *2*

1 famigliarmente, quando s'aspettava di **divenir** sua moglie, tra pochi - *CAP. VIII*
2 aver lume e consiglio, e la facesse così **divenir** pubblica, cosa che Lucia, - *CAP. XXIV*

divenire *3*

1 misteriosa di Renzo, che poteva **divenire** un tema di cento - *CAP. XV*
2 effetto, che di stornare i suoi simili dal **divenire** inoffensivi. - *CAP. XXIX*
3 come un tale spettacolo poteva **divenire** più doloroso e più - *CAP. XXXIV*

divenirgli *1*

1 faccenda di finir le frasi cominciò a **divenirgli** fieramente difficile. Il - *CAP. XIV*

divenirlo *1*

1 al factotum, senza poter mai aspirare a **divenirlo** lui, per quella - *CAP. XXXIII*

diveniva *5*

1 sua pietà, questo desiderio abituale **diveniva** tanto vivo e pungente, da - *CAP. IX*
2 a voler saper qualcosa, il sospetto **diveniva** quasi certezza. Se non - *CAP. XVI*
3 A tali paragoni, il signor don Rodrigo **diveniva** un po' piccino. Allora si - *CAP. XXV*
4 poi le malìe, per le quali ogni effetto **diveniva** possibile, ogni obiezione - *CAP. XXXII*
5 atto poteva dar gelosia. E la gelosia **diveniva** facilmente certezza, la - *CAP. XXXII*

divenivan *3*

1 e fargli a tempo tollerar le proprie, che **divenivan** di giorno in giorno più - *CAP. I*
2 rotaie profonde, che, dopo una pioggia, **divenivan** rigagnoli; e in certe parti - *CAP. XI*
3 carità costretta a scegliere, l'angustie **divenivan** mortali; per tutto si - *CAP. XXVIII*

divenivano *2*

1 l'adito all'avversario: gli uni e gli altri **divenivano** più specialmente suoi - *CAP. XIX*
2 le spoglie de' paesi a cui la toccava, ne **divenivano** come un - *CAP. XXVIII*

divenne *6*

1 con una tale energia, l'aspetto di Renzo **divenne** così minaccioso, che don - *CAP. II*
2 stata una fantasia per tutta la sua vita, **divenne** una risoluzione, a causa - *CAP. IV*
3 solenne, gli occhi s'abbassarono, la voce **divenne** lenta e come sotterranea: - - *CAP. V*
4 di gran novità in tutta la sua condotta: **divenne** , tutt'a un tratto, più regolare, - *CAP. X*
5 e tutti si voltavano a lui; tanto che **divenne** lo zimbello della brigata. - *CAP. XIV*
6 dove si potrebbe mettere in salvo. L'ira **divenne** rabbia, l'angoscia si - *CAP. XXXIV*

divennero *1*

1 più tanto a contenersi; e i suoi discorsi **divennero** a poco a poco così strani, - *CAP. IX*

diventa *5*

1 e dice: - lascia vedere -. Il ragazzetto **diventa** rosso, pallido, trema, - *CAP. XII*
2 sentiva per tutto: la calca si rompe, e **diventa** una processione. Renzo - *CAP. XII*
3 dàlli, dàlli! Renzo ammutolisce, **diventa** piccino piccino, vorrebbe - *CAP. XIII*
4 piange e si rallegra, con sapienza; che **diventa** in ogni caso la virtù di - *CAP. XXVI*
5 nella moltitudine, per cui un oggetto **diventa** così facilmente un - *CAP. XXXI*

diventano *1*

1 Voi: possiamo offrirvi i nostri guai; e **diventano** un guadagno. Ma lui!... - *CAP. VIII*

diventar *8*

1 al giorno d'oggi, e che s'incammina a **diventar** città. Ai tempi in cui - *CAP. I*
2 visto il bel momento, visti i birri **diventar** bianchi, o almeno pallidi, - *CAP. XV*
3 fuor di strada, dovessero anche **diventar** otto o dieci, le gambe - *CAP. XVII*
4 se lei non ci mette una mano, può **diventar** serio, e portar delle - *CAP. XVIII*
5 piangere, pregare, e far cert'occhi, e **diventar** bianca bianca come - *CAP. XXI*
6 se avrebbe potuto adattarsi a **diventar** galantuomo; chi anche, - *CAP. XXIV*
7 un gran che; ma le disgrazie fanno **diventar** disinvolti; fino a Monza - *CAP. XXVI*
8 per avventura più forte, il terrore di **diventar** preda de' monatti, - *CAP. XXXIII*

diventare *4*

1 ", aveva anche pensato, " non voglio **diventare** uccel di gabbia ". Aveva - *CAP. XVI*
2 del perdono di Dio! far che possiate **diventare** strumento di salvezza - *CAP. XXIII*
3 demonio, vi siate finalmente risoluto di **diventare** un galantuomo come - *CAP. XXIII*
4 medesimo; i suoi mezzi, gli aveva fatti **diventare** un monte d'imbrogli, - *CAP. XXIV*

diventaron *1*

1 un minuto polverìo; in un momento, **diventaron** fitti; e prima che - *CAP. XXXVII*

diventata *3*

1 - Ma qui, vedendo che Gertrude era **diventata** scarlatta, che le si gonfiavan - *CAP. X*
2 non credo nulla. - Che la canaglia sia **diventata** padrona di Milano? - Oh - *CAP. XV*
3 ma, a un certo tempo, da diluvio era **diventata** pioggia, e poi - *CAP. XXXVII*

diventate *1*

1 le quali sono avvezzi a vincere, che son **diventate** per loro quasi una - *CAP. XV*

diventati *1*

1 di patimenti. Gli accattoni di mestiere, **diventati** ora il minor numero, - *CAP. XXVIII*

diventato *13*

1 di bottega e, dopo chiusa questa, **diventato** maestro di casa. Era un - *CAP. IV*
2 che puzzava di criminale, pareva d'esser **diventato** un uomo come gli altri, - *CAP. XI*
3 che questo. E se sarà poi vero che sia **diventato** galantuomo: così a un - *CAP. XXIII*
4 E poi, se è così convertito, se è **diventato** un santo padre, che - *CAP. XXIII*
5 Viene a liberarvi; non è più quello; è **diventato** buono: sentite che vi - *CAP. XXIV*
6 - domandò Lucia, - questo che è **diventato** buono... chi è? - Come! - *CAP. XXIV*
7 e poi, solo a guardarlo in viso, è **diventato** un santo! E poi si - *CAP. XXIV*
8 ma poi si copre tutto d'erbacce. Era **diventato** più sensibile a tutto il - *CAP. XXIV*
9 avuto la sua: ecco che il cencio son **diventato** io. La sarebbe - *CAP. XXIV*
10 mutato sistema, ma come! In somma è **diventato** quel castello una - *CAP. XXIX*
11 vicino, il territorio di Lecco, era **diventato** tutto come roba sua. - *CAP. XXXVII*
12 ora, vedete anche voi altri, cos'è **diventato** , a quanti si dà: e - *CAP. XXXVIII*
13 A forza d'esser disgustato, era ormai **diventato** disgustoso. Era - *CAP. XXXVIII*

diventava *4*

1 la sua dolorosa relazione, il frate **diventava** di mille colori, e ora - *CAP. V*
2 poi d'invito e di ricevimento, il vecchio **diventava** un personaggio serio e - *CAP. VI*
3 dama, la quale, pregata da' genitori, **diventava** custode e scorta della - *CAP. X*
4 bandito, di maniera che ogni cosa **diventava** lecita contro di lui, e - *CAP. XVIII*

diventavan *3*

1 Intanto il sole era andato sotto, le cose **diventavan** tutte d'un colore; e - *CAP. XIV*
2 distruggevano o lo rovinavano; i mobili **diventavan** legna, le case, stalle: - *CAP. XXVIII*
3 e strapunti nelle stanze, nelle sale, che **diventavan** dormitòri. E aveva - *CAP. XXIX*

diventerà *2*

1 vedervi comparire in quella conformità, **diventerà** lesto come un gatto, e - *CAP. VI*
2 forza di parlarne, e di sentirne parlare, **diventerà** inabile anche a intenderle. - *CAP. XII*

diventi *1*

1 far dir di sé, con questo indosso, **diventi** un altro. E da che il padre - *CAP. XIX*

diventin *1*

1 nave; come le gocciole della rugiada **diventin** perle in seno delle - *CAP. XXVII*

diventò *2*

1 meglio cosa si possa fare per lei. Lucia **diventò** rossa, e abbassò la testa. - - *CAP. IX*
2 Il giovine che mi discorreva, - e qui **diventò** rossa rossa, - lo prendevo - *CAP. IX*

divenuta *11*

1 la turpe persecuzione della quale era **divenuta** l'oggetto. Oltre di ciò, - *CAP. IV*
2 insieme que' due, per cui la cosa era **divenuta** tanto stranamente e - *CAP. VI*
3 tempo, alla vita noiosa di carceriera, e **divenuta** per sempre custode d'un - *CAP. IX*
4 L'ho sempre avuto, - rispose Gertrude, **divenuta** , dopo quel primo passo, più - *CAP. X*
5 santa e contenta, comunque lo fosse **divenuta** . Ma l'infelice si dibatteva in - *CAP. X*
6 e... al momento di finire una vita **divenuta** insopportabile, il suo - *CAP. XXI*
7 bassa, lenta, dove anche motosa, e **divenuta** poi quale poteva - *CAP. XXVIII*

8 resa frequente da tante cagioni, e **divenuta** essa medesima una - *CAP. XXVIII*
9 un nome generico alla nuova malattia, **divenuta** troppo comune e troppo - *CAP. XXXI*
10 propagare e mantenere la pestilenza, **divenuta** per essi un'entrata, un - *CAP. XXXII*
11 trovò una casa più grande; cosa **divenuta** pur troppo facile e - *CAP. XXXVII*

divenute *3*

1 divenuto duro duro, sotto le coperte **divenute** pesanti pesanti: - via! - *CAP. XXI*
2 a risparmi destinati ad altre liberalità, **divenute** ora d'un'importanza - *CAP. XXVIII*
3 suoi tempi, sognato in quella materia), **divenute** il testo più autorevole, - *CAP. XXXII*

divenuti *3*

1 e, a un certo punto, tutti erano **divenuti** suoi uditori. Un grido - *CAP. XIV*
2 prelato per metter Lucia al sicuro eran **divenuti** inutili: dopo che l'aveva - *CAP. XXV*
3 invecchiato abbattimento, ma per esser **divenuti** sospetti i barbieri, da - *CAP. XXXIV*

divenuto *18*

1 messi gli occhi addosso a Lucia, era **divenuto** massaio, si trovava - *CAP. II*
2 gran sagrifizio, si sentiva in certo modo **divenuto** creditore. - Come eh? - *CAP. II*
3 Renzo, con una voce e con un viso **divenuto** , tutt'a un tratto, più - *CAP. VII*
4 spaventava di più, sembra talvolta **divenuto** agevole tutt'a un tratto: - *CAP. VII*
5 - le sanno tutte. Ih! com'è **divenuto** sospettoso il mondo! Non - *CAP. VIII*
6 strascinato per quelle boccacce, fosse **divenuto** trastullo di quelle lingue - *CAP. XIV*
7 col sopracciglio spianato, e col viso **divenuto** a un tratto ridente, che - *CAP. XV*
8 pensieri affatto allegri, quel pensiero **divenuto** ormai tutto tormentoso. - *CAP. XVIII*
9 di sette miglia: e quest'ultimo, appena **divenuto** padrone e tiranno, aveva - *CAP. XIX*
10 lui. Gli s'era perciò offerto e gli era **divenuto** amico, al modo di tutti - *CAP. XIX*
11 adattata a quelli. Quando l'innominato, **divenuto** padrone, cominciò a far - *CAP. XX*
12 rivoltandosi arrabbiatamente nel letto **divenuto** duro duro, sotto le - *CAP. XXI*
13 la passione, come un cavallo **divenuto** tutt'a un tratto restìo per - *CAP. XXI*
14 il generale ad aver paura? - Poi, **divenuto** serio e pensieroso, - *CAP. XXIII*
15 E in quanto a voi, io, sarei **divenuto** inquieto per voi; io, - *CAP. XXVI*
16 almeno per non tornare sotto un cielo **divenuto** odioso, per non - *CAP. XXVIII*
17 dall'essere il flagello de' contorni, n'era **divenuto** l'esempio e il - *CAP. XXIX*
18 come se il vento li portasse, così era **divenuto** il tempo per lui: - *CAP. XXXVIII*

diverbio *1*

1 si fermò, e la musica si cambiò in un **diverbio** rumoroso, Uno de' - *CAP. XXXIV*

diversa *10*

1 la risposta sarebbe probabilmente stata **diversa** . - E come va la cerca? - - *CAP. III*
2 lasciato un figliuolo di stampa ben **diversa** . Or dunque, alla raccolta, il - *CAP. III*
3 con una voce ch'esprimeva un'ira ben **diversa** , ma un'ira tuttavia: - voi! - *CAP. VII*
4 cingeva, fino al mezzo, una fronte di **diversa** , ma non d'inferiore - *CAP. IX*
5 una tranquillità e un'inquietudine **diversa** dalla solita, un fare di chi - *CAP. IX*
6 stava cercando una risposta qualunque, **diversa** da quella che le era stata - *CAP. X*
7 un trasporto uguale a tanta gente **diversa** . - *CAP. XXI*
8 sui quali era dipinta una commozione **diversa** , ma ugualmente profonda; - *CAP. XXIII*
9 da quella notizia così impensata, così **diversa** dall'avviso che aspettava - *CAP. XXV*
10 appena e un saggio, e già una vasta, **diversa** , indescrivibile scena. - *CAP. XXXIV*

diversamente *6*

1 di sentire altre parole, d'esser trattata **diversamente** . Pensò al padre, alla - *CAP. IX*
2 e una conferma; ma come rispondere **diversamente** ? Poco dopo alzati da - *CAP. X*
3 stettero alquanto senza parlare, e **diversamente** sospesi. - *CAP. XXIII*
4 lo vedevano al di sopra degli altri, ben **diversamente** di prima, ma non - *CAP. XXIV*
5 più cupa e stanca costernazione. Vestiti **diversamente** , quelli che ancora - *CAP. XXVIII*
6 vedevan di mezzo ai cenci scomposti. E **diversamente** , ma non meno - *CAP. XXVIII*

diverse *10*

1 assediava la fantasia, immagini in tutto **diverse** , don Rodrigo entrò, quel - *CAP. VII*

2 più odioso ancora dell'insulto. In tali **diverse** occasioni, il desiderio che - *CAP. IX*
3 resto tutto era oscurità e congetture **diverse** . Si parlava molto de' due - *CAP. XI*
4 lo prendono in mezzo; e con alte e **diverse** grida cercano di - *CAP. XIII*
5 aveva stampate a una a una, in quelle **diverse** occorrenze. Non si creda - *CAP. XXVI*
6 le tre coppie si mettevano in istrada da **diverse** parti, s'avvicinavano a - *CAP. XXVIII*
7 posa altre e altre notizie di morte da **diverse** parti, furono spediti due - *CAP. XXXI*
8 in mostra vasi, anticaglie, rarità **diverse** ; per tutto lumi. A molte - *CAP. XXXII*
9 i loro deboli steli e le loro foglie poco **diverse** , si tiravan giù, pure a - *CAP. XXXIII*
10 in parte alle già vedute, in parte così **diverse** : ché, sotto la stessa - *CAP. XXXVI*

diversi *17*

1 e sempre qualcosa nuovi, secondo che i **diversi** punti piglian più o meno della - *CAP. I*
2 che queste cose possono attirare da' **diversi** umori, e dal diverso pensare - *CAP. III*
3 erano i pensieri di Lucia, e poco **diversi** i pensieri degli altri due - *CAP. VIII*
4 far quel fantasma, tra quegli altri così **diversi** da lui, seri, freddi, minacciosi. - *CAP. IX*
5 di capricci superbi. Ma gli usi così **diversi** di quella forza producevan - *CAP. XIX*
6 intorbidarsi mai, in un lungo corso per **diversi** terreni, va limpido a - *CAP. XXII*
7 bastato. E infatti, con tant'altri e **diversi** titoli di lode, Federigo - *CAP. XXII*
8 senza dir nulla. I suoi disegni eran ben **diversi** da quelli della madre, o, - *CAP. XXV*
9 E a tutti questi **diversi** indigenti s'aggiunga un - *CAP. XXVIII*
10 che ancora si potevano dir vestiti; e **diversi** anche nell'aspetto: facce - *CAP. XXVIII*
11 che gli accattoni venissero raccolti in **diversi** ospizi. Mentre si discute - *CAP. XXVIII*
12 Ma già abbiam veduto quali **diversi** sentimenti quella - *CAP. XXIX*
13 accadde agli altri che teneva sparsi in **diversi** posti, lo stesso a' complici - *CAP. XXIX*
14 che stavano prima a' suoi ordini, in **diversi** paesi. Di quelli poi che - *CAP. XXIX*
15 L'innominato aveva messe guardie in **diversi** luoghi, le quali tutte - *CAP. XXX*
16 e lui non aveva saputo dir di no. Dopo **diversi** rigiri, erano smontati alla - *CAP. XXXII*
17 Incontrava ogni tanto ministri, tanto **diversi** d'aspetto e di maniere e - *CAP. XXXV*

diversione *1*

1 sopire il piccolo scandolo, e di fare una **diversione** ; ma, pensando, tacevano, - *CAP. IV*

diverso *18*

1 a Renzo che ci fosse sotto un mistero **diverso** da quello che don Abbondio - *CAP. II*
2 in mezzo al dolore, e con l'amore **diverso** che ognun d'essi portava a - *CAP. III*
3 d'essi portava a Lucia, un cruccio pur **diverso** perché avesse taciuto loro - *CAP. III*
4 portando un abito più stranamente **diverso** dal comune, facendo più - *CAP. III*
5 attirare da' diversi umori, e dal **diverso** pensare degli uomini. Partito - *CAP. III*
6 della sua città, trovò un fare ben **diverso** da quello a cui era - *CAP. IV*
7 sebben di massime e di costume **diverso** interamente dal suo, - *CAP. VI*
8 cucina. Il nostro autore, osservando al **diverso** modo che teneva costui nel - *CAP. VII*
9 però accorgersi che un paggio, ben **diverso** da coloro, le portava un - *CAP. IX*
10 da un lettore tanto impreveduto, tanto **diverso** da quello a cui eran - *CAP. IX*
11 uno zuccherino. Due sentimenti di ben **diverso** genere contribuivan pure a - *CAP. IX*
12 della magra colazione, un pane ben **diverso** da quello che aveva - *CAP. XVI*
13 in su, e ammirato quell'albeggiare così **diverso** da quello ch'era solito - *CAP. XVII*
14 la sua Lucia: sua ora in un senso così **diverso** da quello che lo fosse il - *CAP. XXIII*
15 la parola a stento. Ma un sentimento **diverso** la tenne sospesa, a un - *CAP. XXIV*
16 sente anche da questa venire un altro e **diverso** strepito, un suono - *CAP. XXXIV*
17 d'aspetto e di maniere e d'abito, quanto **diverso** e opposto era il - *CAP. XXXV*
18 l'immaginazioni d'un avvenire così **diverso** : e l'arrivar di Lucia, e - *CAP. XXXVII*

divertente *1*

1 non trovava che ci fosse nulla di **divertente** , era deliberato, anzi - *CAP. XXXVIII*

divertimenti *2*

1 quel giro continuato di spettacoli e di **divertimenti** . E neppure - *CAP. X*
2 gettarsi in mezzo agli amici e ai **divertimenti** , per discacciar, con - *CAP. XVIII*

divertimento *5*

1 propria fortuna; e Gertrude, per ultimo **divertimento** , dovette succiarsi le - *CAP. X*
2 mie mani. Uno che si fosse preso il **divertimento** di farmi passare una - *CAP. XI*
3 tempo; ché non siamo in viaggio per **divertimento** , - concluse don - *CAP. XXIX*
4 dalla divozione opportunità di **divertimento** e di spettacolo, ci - *CAP. XXXI*
5 e poi, se vossignoria vuol prendersi il **divertimento** di sentir questa - *CAP. XXXVIII*

divertire *1*

1 don Rodrigo, che voleva sempre più **divertire** la disputa dai due primi - *CAP. V*

divertirti *1*

1 al lago, a veder pescare, né a **divertirti** con le reti attaccate al - *CAP. VII*

diverto *2*

1 Caro signor conte zio! Quanto mi **diverto** ogni volta che lo posso far - *CAP. XI*
2 posso servirla: ché anch'io mi **diverto** un po' a leggere. Cose - *CAP. XXIX*

divezzarlo *1*

1 fino allora; ma se la balia, per **divezzarlo** , la bagna d'assenzio, - *CAP. XXXVIII*

divezzarsene *1*

1 rado, a rispingerne la rimembranza, a **divezzarsene** . Né più a lungo, o più - *CAP. IX*

divezzati *1*

1 solitudine, giacché la miseria aveva **divezzati** tutti i frequentatori di quel - *CAP. VI*

diviato *5*

1 all'uscio di don Abbondio; entrò, andò **diviato** al salotto dove l'aveva lasciato, - *CAP. II*
2 più la famiglia col convento; e andò **diviato** da quel signor fratello, ad - *CAP. IV*
3 non c'era più nessuno. Andarono allora **diviato** al casolare, e fecero la loro - *CAP. VIII*
4 lo so. Dio gliene renda merito -. E **diviato** s'incamminò dalla parte - *CAP. XVI*
5 metteva nell'orto. Respirarono; andaron **diviato** al fico; ma già prima - *CAP. XXX*

divide *2*

1 quella croce. Arrivato al crocicchio che **divide** la strada circa alla - *CAP. XXXIV*
2 alle donne. Vedrai uno stecconato che **divide** questo da quel quartiere, - *CAP. XXXV*

dividendosi *1*

1 gli copriva la metà del ciuffo, che, **dividendosi** sur una fronte fosca, - *CAP. VII*

divider *2*

1 desiderato; gli era finalmente riuscito di **divider** la calca in due, e poi di - *CAP. XIII*
2 di venire a quella spedizione, e **divider** le spoglie. - Sta' buono, - *CAP. XXXIII*

dividere *2*

1 il pane alla povera gente. Dunque **dividere** il pane. E come si fa? - *CAP. XIV*
2 andare ungendo un assito che serviva a **dividere** gli spazi assegnati a' due - *CAP. XXXI*

dividersi *4*

1 dall'altra; e, nel mezzo, come al **dividersi** d'una scena, apparvero - *CAP. VIII*
2 assegnandone metà a lui, e metà da **dividersi** tra i suoi uomini. - *CAP. XX*
3 in viso. Nella dolorosa necessità di **dividersi** , l'esibizione parve a - *CAP. XXV*
4 servile per noi, e quello di seccatore da **dividersi** con l'anonimo - *CAP. XXVII*

divideva *2*

1 diritta, forse un sessanta passi, e poi si **divideva** in due viottole, a foggia d'un - *CAP. I*
2 fino a poca distanza dalla porta, e la **divideva** così in due stradette - *CAP. XI*

dividevano *1*

1 da lunghi spilli d'argento, che si **dividevano** all'intorno, quasi a guisa - *CAP. II*

dividon *1*

1 perché la ragione e il torto non si **dividon** mai con un taglio così netto, - *CAP. I*

divien *1*

1 rigido e inflessibile, contro cui non **divien** forte se non chi se ne - *CAP. XX*

diviene *2*

1 è qualche cosa. C'entra il puntiglio; **diviene** un affare comune; e allora... - *CAP. XIX*
2 i miei signori colleghi... tutto **diviene** affar di corpo... tanto più - *CAP. XIX*

divincola *1*

1 cordicella era sparsa di nodi. Renzo si **divincola** , grida: - che tradimento è - *CAP. XV*

divincolandosi *1*

1 per di sotto all'altro che lo teneva, e **divincolandosi** tra quelle - *CAP. XXXIII*

divincolasse *1*

1 la prese e la cacciò, per quanto lei si **divincolasse** e stridesse, a sedere - *CAP. XX*

divini *1*

1 d'andar in chiesa a celebrar gli ufizi **divini** , stava studiando, com'era - *CAP. XXIII*

divisa *3*

1 di soffrire ogni cosa, di star sempre **divisa** da lui, piùttosto ch'eseguire - *CAP. VII*
2 fatte amicizie nuove; e la folla s'era **divisa** in crocchi, secondo gli - *CAP. XXX*
3 l'uno o l'altro carro: alcuni con la **divisa** rossa, altri senza quel - *CAP. XXXIV*

divise *2*

1 un uditorio, attenta a lui solo, poi si **divise** in colloqui particolari; e lui - *CAP. XIX*
2 commossa della prima volta; e poi si **divise** . I due a cavallo voltarono - *CAP. XXIV*

divisero *1*

1 arrivaron vicino a quella casa, e lì si **divisero** . I due promessi rimaser - *CAP. VII*

divisi *4*

1 là della macchina, urtati, scompigliati, **divisi** dalla calca, andavano a - *CAP. XIII*
2 da una complessione robusta; gli aveva **divisi** in coppie, e ad ognuna - *CAP. XXVIII*
3 meno; tutti, dalla parte esterna, son **divisi** in piccole stanze d'un - *CAP. XXVIII*
4 ma tutta ben accomodata, co' capelli **divisi** sulla fronte, con un - *CAP. XXXIV*

divisione *1*

1 di Savoia un trattato d'invasione e di **divisione** del Monferrato; e - *CAP. XXVII*

diviso *2*

1 venti giorni: ché in tante squadre era **diviso** l'esercito. Colico fu la - *CAP. XXVIII*
2 più decisivi, il suo cuore sarebbe stato **diviso** tra Lucia e don Rodrigo? - *CAP. XXXVI*

divora *1*

1 e m'ispira un amore per voi che mi **divora** ! A misura che queste - *CAP. XXIII*

divorar *1*

1 tra le mani, stette qualche tempo a **divorar** la sua rabbia. Sentì allora - *CAP. IX*

divorati *1*

1 tenere, saranno stati freschi -. E subito, **divorati** tre o quattro bocconi di - *CAP. XIV*

divorato *1*

1 pure non si sentisse inclinazione d'esser **divorato** . La forza legale non - *CAP. I*

divoti *1*

1 commettere contro questi Vassalli tanto **divoti** di S. M., ad ogni modo la - *CAP. III*

divozione *3*

1 del fallo, e una tenerezza fantastica di **divozione** ; talvolta l'orgoglio - *CAP. IX*
2 pentimento momentaneo. Si levò con **divozione** la corona dal collo, e - *CAP. XXIV*
3 ch'eran sepolti là; e, prendendo dalla **divozione** opportunità di - *CAP. XXXI*

divozioni *4*

1 più grandini, ai quali facevan dire le **divozioni** della sera; venivan gli - *CAP. VII*
2 giornata. Disse poi le sue solite **divozioni** ; e per di più, chiese - *CAP. XVII*
3 disse, e con più fervore del solito, le **divozioni** della mattina, si rizzò, si - *CAP. XVII*
4 più onore alla Madonna: queste son **divozioni** che hanno più - *CAP. XXXVI*

dl *1*

1 una gran paura, a cui, per aver tenuto **dl** mano a una cosa che puzzava di - *CAP. XI*

dlscendere *1*

1 questi (ci dispiace di dover **dlscendere** a particolari indegni della - *CAP. XV*

do *3*

1 del padre guardiano... In somma **do** la cosa per fatta. Il guardiano - *CAP. IX*
2 - Cosa volete che vi dica? Intanto vi **do** la buona notte, e me ne vo; - *CAP. XIV*
3 fatto loro. Io, ner dir la verità, **do** un parere interessato, - *CAP. XXXVIII*

dobbiam *6*

1 sarebbe stata la difficoltà; giacché (**dobbiam** dirlo a onor del - *INTRODUZIONE*
2 ma, non ostante, queste ricerche noi le **dobbiam** fare. Il testo è chiaro e - *CAP. II*
3 del cielo, per quel Dio, al cui cospetto **dobbiam** tutti comparire... - e, così - *CAP. VI*
4 misteriosi: e, per informarlo di tutto, **dobbiam** tornare un passo indietro, - *CAP. VII*
5 un giusto sentimento di noi medesimi, **dobbiam** supporre che - *CAP. XXVII*
6 - Ci rivedremo, ci rivedremo; ci **dobbiam** rivedere! - Torno a - *CAP. XXXIII*

dobbiamo *15*

1 ora? E di chi è la colpa, se **dobbiamo** ora aiutarci con un po' - *CAP. VI*
2 siam corsi a don Rodrigo; e ora lo **dobbiamo** abbandonare, per andar - *CAP. XI*
3 all'intorno. - Siam cristiani anche noi: **dobbiamo** mangiar pane anche noi, - *CAP. XII*
4 questa stessa ragione d'imparzialità, **dobbiamo** però anche avvertire - *CAP. XIV*
5 faccia troppo maravigliare il lettore, **dobbiamo** informarlo che - *CAP. XVII*
6 che prevediamo... noi che ci tocca... non **dobbiamo** poi curarci delle ciarle. - - *CAP. XIX*
7 fossero in questo stato. Ricordatevi che **dobbiamo** morir tutti, e che un - *CAP. XX*
8 quello d'uom dotto. Non **dobbiamo** però dissimulare che - *CAP. XXII*
9 lasciata, eran nate delle cose, che **dobbiamo** raccontare. Le due - *CAP. XXV*
10 **Dobbiamo** esigere rigorosamente - *CAP. XXVI*
11 Dio sa se noi saremmo pronti a dare: **dobbiamo** giudicare, correggere, - *CAP. XXVI*
12 rimangon da raccontare, riescan chiari, **dobbiamo** assolutamente - *CAP. XXVII*
13 ora questo nel soggiorno de' guai, **dobbiamo** andare in cerca d'un - *CAP. XXXIII*
14 momento. Affondata (com'eran tutte; e **dobbiamo** averlo detto - *CAP. XXXVII*
15 passate: questi quattro giorni che **dobbiamo** stare in questo - *CAP. XXXVIII*

docilità *1*

1 E quantunque, per quella funesta **docilità** degli animi appassionati - *CAP. XIII*

documenti *3*

1 ne' paesi, condotta che i dolorosi **documenti** di que' tempi uguagliano - *CAP. XII*
2 in ragione del poco che ne rimane) **documenti** , come dicono, ufiziali, - *CAP. XXXI*
3 sopra osservazione, per esserne rimasti **documenti** più circostanziati e - *CAP. XXXII*

documento *1*

1 sopra, c'è una lettera (senza alcun altro **documento** relativo) in cui il - *CAP. XXXII*

dodici *12*

1 del quale eran distribuiti i ritratti de' **dodici** Cesari; la quarta, coperta da - *CAP. III*
2 Menico, ch'era un ragazzetto di circa **dodici** anni, sveglio la sua parte, e - *CAP. VII*
3 al monastero, vestì l'abito. Dopo **dodici** mesi di noviziato, pieni di - *CAP. X*
4 di provvisione; il quale, composto di **dodici** , anche questi nobili, aveva, - *CAP. XII*
5 il nostro fuggitivo aveva fatte forse **dodici** miglia, che non era distante - *CAP. XVI*
6 so precisamente: saranno dieci, saranno **dodici** miglia. Se ci fosse - *CAP. XVI*
7 E la notte? la notte, che tornerà tra **dodici** ore! Oh la notte! no, no, - *CAP. XXI*
8 proposito, e come dalla cattedra, delle **dodici** case del cielo, de' circoli - *CAP. XXVII*
9 sequestra, agli ordini del vicario e de' **dodici** di provvisione, la metà - *CAP. XXVIII*
10 fissò il prezzo del riso suddetto a lire **dodici** il moggio: a chi ne - *CAP. XXVIII*
11 di cento mila uomini, che uno di **dodici** mila. E questo di cui - *CAP. XXVIII*
12 citato di sopra, montò da duemila a **dodici** mila: più tardi, al dir di - *CAP. XXXII*

doga *3*

1 e vien fuori in ischiuma, e trapela tra **doga** e doga, e gocciola di qua e di - *CAP. XI*
2 fuori in ischiuma, e trapela tra doga e **doga** , e gocciola di qua e di là, tanto - *CAP. XI*
3 d'armadio, una panca di letto, una **doga** della botticina, dove ci stava - *CAP. XXX*

doge *1*

1 È partito in fretta, s'è presentato al **doge** , e ha detto: che idea è - *CAP. XVII*

doglia *1*

1 non solo curvi, per il peso, ma sopra **doglia** , come se gli fossero state - *CAP. XI*

dolce *6*

1 conti s'ha da rendere. Io son troppo **dolce** di cuore, non penso che a - *CAP. II*
2 che poteva aver luogo nel suo animo **dolce** e nella sua umile fortuna, - *CAP. XXVII*
3 lode, per temperar così l'agro col **dolce** , e ottener meglio l'effetto, - *CAP. XXVII*
4 i suoi autori erano il Tarcagnota, il **Dolce** , il Bugatti, il Campana, il - *CAP. XXVII*
5 molto tempo, - rispose con tono serio e **dolce** il vecchio, - che chiedo - *CAP. XXXVI*
6 si volesse; e fa scontare senza pietà il **dolce** che aveva dato senza - *CAP. XXXVIII*

dolcemente *4*

1 al braccio della madre, e scansava **dolcemente** , e con destrezza, - *CAP. VIII*
2 fazzoletto, - via, - le disse, più **dolcemente** che poté; - state zitta, - *CAP. XX*
3 insieme, affinché si prestasse **dolcemente** all'ufizio. Questa - *CAP. XXXV*
4 avidità e con fiducia la poppa che l'ha **dolcemente** alimentato fino - *CAP. XXXVIII*

dolcezza *5*

1 compiacendosi dell'ingenuità e della **dolcezza** della poverina, e nel - *CAP. XVIII*
2 - interruppe l'innominato, con una **dolcezza** che fece strasecolar la - *CAP. XXI*
3 potuto far le parole, e con una **dolcezza** che le parole non - *CAP. XXIV*
4 di sentimenti indefinibile; una certa **dolcezza** in quel ritorno materiale - *CAP. XXIV*
5 quale poi nel resto la trattava con gran **dolcezza** ; e anche in questo, si - *CAP. XXVII*

dolcezze *1*

1 entrò nel solito discorso delle **dolcezze** e de' godimenti ch'eran - *CAP. X*

dolci *4*

1 voleva per sé: chi si faceva prometter **dolci** , chi prometteva visite, chi - *CAP. X*
2 Vennero subito gran guantiere colme di **dolci** , che furon presentati, prima alla - *CAP. X*
3 le sue lacrime scorsero più facili e più **dolci** ; provò maggior conforto - *CAP. XVIII*
4 col canto, ora d'acquietarlo con **dolci** parole, chiamandolo con - *CAP. XXXV*

dolenti *1*

1 su' casi di Lucia, con de' cenni oscuri e **dolenti** , intorno alle voci che - *CAP. XXVII*

dolesse *1*

1 ostacolo. La storia non dice che a loro **dolesse** molto dell'ucciso, e nemmeno - *CAP. IV*

dolor *1*

1 - gli disse: - le è poi passato quel **dolor** di capo, per cui mi - *CAP. XXXVIII*

dolore *24*

1 due, lasciando travedere, in mezzo al **dolore** , e con l'amore diverso che - *CAP. III*
2 vero che un uomo sopraffatto dal **dolore** non sa più quel che si dica. - *CAP. III*
3 confusi e affollati nel suo animo: **dolore** dell'amico, sgomento e - *CAP. IV*
4 tempo in tempo: - è un troppo giusto **dolore** -. Fece intendere che, in ogni - *CAP. IV*
5 finalmente, e più di tutti, in mezzo al **dolore** , il nostro Lodovico, il quale - *CAP. IV*
6 Renzo tale spavento, da fargli passare il **dolore** , e il pensiero di ricorrere - *CAP. VII*
7 la sospensione in cui erano stati, per il **dolore** della cattiva riuscita, per - *CAP. VIII*
8 co' fatti la premura. Ma era un **dolore** di più, e non il meno - *CAP. XVII*
9 di spargere una voce così piena di **dolore** e di scandolo. Si - *CAP. XVIII*
10 ora, quanto più dopo tante immagini di **dolore** , dopo la contemplazione - *CAP. XXII*
11 dell'innocenza; un inasprimento di **dolore** al pensiero dell'abisso che - *CAP. XXIV*
12 quale non saprei dire se fosse maggior **dolore** il sentire, o pena il - *CAP. XXV*
13 con la voce tremante di vergogna, di **dolore** , e di quello sdegno che - *CAP. XXVII*
14 per cui l'accatto era una necessità, un **dolore** , una vergogna, coloro di - *CAP. XXVIII*
15 la rimembranza dell'antiche abitudini, il **dolore** di cari perduti, la - *CAP. XXVIII*
16 annunziare dalla sua bocca: stupore, **dolore** , abbattimento, stizza; un - *CAP. XXIX*
17 sparito; tutto fuorché una cosa, quel **dolore** dalla parte sinistra. - *CAP. XXXIII*
18 prima di guardar la parte dove aveva il **dolore** ; finalmente la scoprì, ci - *CAP. XXXIII*
19 d'averne sparse tante; c'era in quel **dolore** un non so che di pacato - *CAP. XXXIV*
20 camminavano in silenzio, senza mostrar **dolore** , né alcun altro - *CAP. XXXIV*
21 dispiacere, dovrebbe finire in un gran **dolore** , al momento di lasciarvi; - *CAP. XXXVI*
22 vedere nel lazzeretto, sentì, con più **dolore** che maraviglia, ch'era - *CAP. XXXVII*
23 Chi domandasse se non ci fu anche del **dolore** in distaccarsi dal paese - *CAP. XXXVIII*
24 montagne; ce ne fu sicuro: ché del **dolore** , ce n'è, sto per dire, un - *CAP. XXXVIII*

dolori *12*

1 una tale immaginazione, tutta piena di **dolori** , aveva forse di più doloroso - *CAP. IX*
2 senza che subito non le s'affacciassero i **dolori** presenti che n'erano la - *CAP. IX*
3 tutto quel tempo: sarebbe una storia di **dolori** e di fluttuazioni, troppo - *CAP. X*
4 suoi fatti non aveva contato per nulla i **dolori** da lui cagionati, se non - *CAP. XX*
5 e come sbalordita, non aveva de' suoi **dolori** , de' suoi terrori stessi, che - *CAP. XXI*
6 consolata! Voi che avete patito tanti **dolori** , e siete ora tanto gloriosa, e - *CAP. XXI*
7 perché il suo padrone pativa **dolori** strani di stomaco, e un - *CAP. XXXI*
8 era più affannosa, e nell'aumento de' **dolori** , i gemiti più soffogati: né - *CAP. XXXV*
9 che va in cerca de' bisogni e de' **dolori** . Una di esse, tutta - *CAP. XXXV*
10 vostri peccati, raddolcirà anche i vostri **dolori** . Qui un sordo - *CAP. XXXVI*
11 occhiate di compassione a quel luogo di **dolori** . C'era un movimento - *CAP. XXXVI*
12 fondo ha ragione. Per altro, prosegue, **dolori** e imbrogli della - *CAP. XXXVIII*

dolorosa *17*

1 buona donna faceva alla meglio la sua **dolorosa** relazione, il frate diventava - *CAP. V*
2 la separazione più ritardata sarebbe più **dolorosa** , ch'egli potrebbe venir - *CAP. IX*
3 spesso, come per una contrazione **dolorosa** ; e allora due sopraccigli - *CAP. IX*
4 perduto di vista. Dopo la separazione **dolorosa** che abbiam raccontata, - *CAP. XI*
5 di scoprir la parte segreta della sua **dolorosa** storia, e sopra tutto - *CAP. XVI*
6 la stanchezza cresciuta, e ormai **dolorosa** ; tirava una brezzolina - *CAP. XVII*
7 molta commozione, gli raccontò la **dolorosa** storia. È un altro par - *CAP. XVII*
8 più a lungo: una pietà troppo **dolorosa** ci affretta al termine di - *CAP. XX*
9 e la figlia si guardarono in viso. Nella **dolorosa** necessità di dividersi, - *CAP. XXV*
10 don Abbondio si mise a raccontare la **dolorosa** storia; ma tacque il nome - *CAP. XXV*

11 che gli era toccato a vedere nell'altra **dolorosa** sua gita, o se ce n'era - *CAP. XXX*
12 cercavano di comunicare a tutti la loro **dolorosa** certezza. I più discreti - *CAP. XXXI*
13 e l'ascella, dove sentiva una puntura **dolorosa** , e come pesante. E se - *CAP. XXXIII*
14 ai lontani e ai posteri fa la più forte e **dolorosa** impressione; nel - *CAP. XXXIV*
15 sé, accennando quanto più poteva della **dolorosa** scena all'intorno. - - *CAP. XXXV*
16 Renzo esitava così a proferir la parola **dolorosa** per lui, e che doveva - *CAP. XXXVI*
17 misteri, le riempiron l'animo d'una **dolorosa** e paurosa maraviglia. - *CAP. XXXVII*

dolorosamente *7*

1 in quel paragone istantaneo. Assaporato **dolorosamente** questo momento, don - *CAP. II*
2 cosa era divenuta tanto stranamente e **dolorosamente** difficile. - Facile, a - *CAP. VI*
3 tra pochi momenti. Ora, svanito così **dolorosamente** quel sogno, si - *CAP. VIII*
4 altrimenti sicure, e provava per esse **dolorosamente** l'invidia che, da - *CAP. IX*
5 e, intanto che la mente combatteva **dolorosamente** per allontanarne il - *CAP. XX*
6 e sofferti in quella giornata, s'applicava **dolorosamente** alle circostanze - *CAP. XXI*
7 ci mancava? - Oh Signore! - esclamò **dolorosamente** Lucia, giungendo - *CAP. XXXVI*

dolorose *6*

1 già amareggiato da tante sorprese **dolorose** , da tanti tentativi andati a - *CAP. VII*
2 insidie, patimenti; cose brutte e **dolorose** , ma che pur si potevan - *CAP. XVIII*
3 vesti alle nudità più sconce e più **dolorose** . Né qui finiva la loro - *CAP. XXVIII*
4 più difficile il supplire all'esigenze **dolorose** della circostanza, era - *CAP. XXXII*
5 medesima. Ma, oh forze mirabili e **dolorose** d'un pregiudizio - *CAP. XXXII*
6 un punto da una folla di rimembranze **dolorose** , e di dolorosi - *CAP. XXXIII*

dolorosi *8*

1 mondo c'è giustizia finalmente. Co' **dolorosi** discorsi, e con le andate e - *CAP. III*
2 necessità di scegliere tra due partiti **dolorosi** : o lasciar che il mondo - *CAP. X*
3 alloggiate ne' paesi, condotta che i **dolorosi** documenti di que' tempi - *CAP. XII*
4 ogni momento rattristato da oggetti **dolorosi** , da' quali dovette - *CAP. XVII*
5 mani in esercizio: ma, come i pensieri **dolorosi** si caccian per tutto! - *CAP. XVIII*
6 del narratore, si staccava da' pensieri **dolorosi** di sé; e anche - *CAP. XXIV*
7 generi capitali di malìe, con effetti così **dolorosi** . Ugualmente vaste e - *CAP. XXVII*
8 una folla di rimembranze dolorose, e di **dolorosi** presentimenti: gli - *CAP. XXXIII*

doloroso *14*

1 forse tanta voglia di scaricarsi del suo **doloroso** segreto, quanta ne avesse - *CAP. I*
2 il quale non poteva essere che **doloroso** : tutt'e due, lasciando - *CAP. III*
3 ne' campi, aveva qualcosa d'ancor più **doloroso** . Alcuni andavan gettando le - *CAP. IV*
4 la quale rendeva più sensibile e più **doloroso** l'abbandono in cui era - *CAP. IX*
5 d'oggetti presenti facevano un contrasto **doloroso** con quelle ridenti visioni - *CAP. IX*
6 tutta piena di dolori, aveva forse di più **doloroso** per lei, era l'apprensione - *CAP. IX*
7 sentire, e con la penuria quel suo **doloroso** , ma salutevole come - *CAP. XII*
8 perché, sulle conseguenze di quel fatto **doloroso** , a commentare, ognuna - *CAP. XVIII*
9 a trovarla, a dare e a ricevere un più **doloroso** addio. Il cardinale era - *CAP. XXVI*
10 forza. Ed ecco la copia di quel ritratto **doloroso** . A ogni passo, - *CAP. XXVIII*
11 E diversamente, ma non meno **doloroso** di questo aspetto di - *CAP. XXVIII*
12 di ribrezzo gli uni agli altri, e saggio **doloroso** , augurio sinistro del - *CAP. XXVIII*
13 un tale spettacolo poteva divenire più **doloroso** e più sconcio. Il - *CAP. XXXIV*
14 e ripetuto più e più volte quel **doloroso** esame, senza veder - *CAP. XXXV*

doman *4*

1 per me, un politicone di quel calibro! **Doman** l'altro sarò a Milano, e, in - *CAP. XI*
2 che fanno ora tanto fracasso, domani o **doman** l'altro, se ne staranno in - *CAP. XII*
3 il resto della giornata? che farò **doman** l'altro? che farò dopo - *CAP. XXI*
4 che farò doman l'altro? che farò dopo **doman** l'altro? E la notte? la notte, - *CAP. XXI*

domanda *35*

1 da quel signor fratello, ad esporgli la **domanda** di fra Cristoforo. A - *CAP. IV*
2 In vece di rispondere a quest'amorevole **domanda** , il padre disse una parolina - *CAP. V*

3 fai torto. - Ma, se tua moglie ti **domanda** , come ti domanderà, - *CAP. VI*
4 gli uni con gli altri: ognuno aveva una **domanda** da fare, nessuno una - *CAP. VIII*
5 a un tratto Agnese. Ma, per quanto la **domanda** fosse importante, nessuno - *CAP. VIII*
6 rispondere era un'altra faccenda. Una **domanda** su quella materia, - *CAP. IX*
7 modo. La vera risposta a una tale **domanda** s'affacciò subito alla mente - *CAP. X*
8 questo faceva al più vicino la stessa **domanda** ch'era allora stata fatta a - *CAP. XII*
9 aria di discorso, ora una, ora un'altra **domanda** . - Non per sapere i fatti - *CAP. XIV*
10 di dover lasciar cadere in terra quella **domanda** misteriosa di Renzo, che - *CAP. XV*
11 per isceglier la persona a cui far la sua **domanda** , una faccia che ispirasse - *CAP. XVI*
12 Ma anche qui c'era dell'imbroglio. La **domanda** per sé era sospetta; il - *CAP. XVI*
13 quella maniera di camminare con la **domanda** , disse tra sé: " o n'ha - *CAP. XVI*
14 strada, senza seminar qua e là quella **domanda** di Bergamo, che gli - *CAP. XVI*
15 tempo a rispondere. - Voi, se la **domanda** è lecita. Renzo, - *CAP. XVI*
16 ancora colui che aveva fatta l'altra **domanda** . - La gente? anderà a - *CAP. XVI*
17 lunghe; riconosce un filatoio, entra, **domanda** ad alta voce, tra il - *CAP. XVII*
18 il quale, attonito non meno che afflitto, **domanda** al terzo e al quarto, - *CAP. XVIII*
19 L'altro che le aveva fatta quella **domanda** traditora, rimasto nella - *CAP. XX*
20 la condurrai nella tua camera. Se ti **domanda** dove la meni, di chi è il - *CAP. XX*
21 fama letteraria presso noi posteri? " La **domanda** è ragionevole senza - *CAP. XXII*
22 un picchio all'uscio. La vecchia accorre, **domanda** : - chi è? - Apri, - - *CAP. XXIV*
23 non pensò neppure a farle una **domanda** indiscreta, ne oziosa: - *CAP. XXIV*
24 mamma, e le s'aggruppano intorno: chi **domanda** il nome dell'ospite - *CAP. XXIV*
25 donne, mescolando ai conforti qualche **domanda** , per veder se nelle - *CAP. XXIV*
26 A una siffatta **domanda** , don Abbondio, che - *CAP. XXVI*
27 più, e dove fosse andato. Alla prima **domanda** Bortolo rispondeva: - - *CAP. XXVI*
28 un riscontro positivo. Ma quando la **domanda** gli venne fatta per - *CAP. XXVI*
29 un baluardo. Renzo espose la sua **domanda** , alla quale il prete - *CAP. XXXIV*
30 po' più di cristiano, fece a lui la stessa **domanda** . Questo, accennando - *CAP. XXXIV*
31 questo pianto. Ma forse il lettore **domanda** dal canto suo chi - *CAP. XXXVI*
32 di lei, si mise subito a soddisfare alla **domanda** , senz'altro ritegno, che - *CAP. XXXVI*
33 ora un'esclamazione, ora una **domanda** , senza finir nulla: - *CAP. XXXVII*
34 data la risposta, faceva poco dopo la **domanda** medesima. E con - *CAP. XXXVII*
35 Cosa vuol dir questo? arrivato dove? - **domanda** don Abbondio, - *CAP. XXXVIII*

domandando *6*

1 che, ripreso fiato, ruppe il silenzio, **domandando** a Renzo com'era - *CAP. VIII*
2 domandando a Renzo com'era andata, **domandando** a Menico cosa fosse - *CAP. VIII*
3 potesse andare per istrade comunali: e **domandando** di quello, si farebbe - *CAP. XVI*
4 Ma come rimase allorché, **domandando** di lui, si sentì - *CAP. XXIV*
5 L'innominato troncò quelle parole, **domandando** premurosamente le - *CAP. XXX*
6 III.). L'altra cosa è che Lucia, **domandando** del padre - *CAP. XXXVII*

domandandogli *1*

1 svegliato da quella contemplazione, **domandandogli** se, tra i parrochi - *CAP. XXIII*

domandandosi *1*

1 detto: andiamo; e a tornarsene a casa, **domandandosi** l'uno con l'altro: - *CAP. XIII*

domandar *9*

1 - Vuol dunque ch'io sia costretta di **domandar** qua e là cosa sia accaduto - *CAP. I*
2 più formidabile. L'invitato non istette a **domandar** altro, e andò con Renzo. - *CAP. VI*
3 La giovinetta intese, e non osò **domandar** più in là. Venne - *CAP. IX*
4 comparve la faccia del frate portinaio a **domandar** chi era. - Uno di - *CAP. XI*
5 dormir lì, non gli uscisse fuori a **domandar** del nome e del - *CAP. XVI*
6 un povero figliuolo potesse fidarsi di **domandar** la strada, senza timore - *CAP. XVI*
7 dire: perdonatemi... Perdonatemi? io **domandar** perdono? a una donna? - *CAP. XXI*
8 dietro al filo del discorso. Andate ora a **domandar** loro se saprebbero - *CAP. XXIV*
9 sano, si mosse. Quello, senza osar di **domandar** altro, gli andò dietro. - *CAP. XXXV*

domandare *12*

1 L'impiego era gravoso; e non è da **domandare** se il povero Lodovico - *CAP. IV*
2 A forza di stare attento e di **domandare** ; accattando una mezza - *CAP. VII*
3 regola del nostro mestiere, è di non **domandare** i fatti degli altri: tanto - *CAP. VII*
4 poi, e fuor del pericolo, si potrebbe **domandare** al ragazzo una - *CAP. VIII*
5 - A me mi par di sì: potete **domandare** nel primo paese che - *CAP. XVI*
6 - soggiunse Agnese: - e questo lo può **domandare** a chi si sia, anche al - *CAP. XXIV*
7 di congratularsi, di compiangere, di **domandare** ; e tutte esclamavano - *CAP. XXV*
8 del paese, o del contorno, a cui poté **domandare** , nessuno ne sapeva - *CAP. XXVI*
9 servitori le toccò; ma concertarono di **domandare** al padrone quali - *CAP. XXIX*
10 perché Perpetua, a forza di chiedere e **domandare** , di spiare e fiutare, - *CAP. XXX*
11 per non esser da capo a dover **domandare** a ogni cantonata. - *CAP. XXXIV*
12 sulla strada giusta, senza studiare, senza **domandare** , l'ebbe per un - *CAP. XXXIV*

domandargli *4*

1 lo metteremo a letto come l'altro, senza **domandargli** nome e cognome, e - *CAP. XIV*
2 bene che non avrei avuto bisogno di **domandargli** il suo nome. - Però, - *CAP. XV*
3 quest'Adda benedetta!), e fermarlo, e **domandargli** con comodo - *CAP. XVII*
4 scrisse al cardinal Federigo, per **domandargli** cosa si dovesse - *CAP. XXXII*

domandarmi *1*

1 bei pareri mi sa dar costei! Viene a **domandarmi** come farò, come farò; - *CAP. I*

domandarne *1*

1 cascine, trova villaggi, tira innanzi senza **domandarne** il nome; è certo - *CAP. XVI*

domandarono *2*

1 ne avrà voluto parlare. - Perché? - **domandarono** a un tratto i due - *CAP. VI*
2 dieci passi discosto. Le donne allora **domandarono** al barocciaio, ciò che - *CAP. IX*

domandasse *4*

1 vi condurrà addirittura fino a ***. Chi **domandasse** come fra Cristoforo - *CAP. VIII*
2 oste che fosse del tuo parere, e non **domandasse** il nome di chi capita a - *CAP. XV*
3 sapesse chi era, né il perché la **domandasse** . Disse a' suoi - *CAP. XVI*
4 affari, che imbroglian gli affetti. Chi **domandasse** se non ci fu - *CAP. XXXVIII*

domandate *9*

1 bugiardona! Chi è costei? - Non me lo **domandate** , che non mi piace - *CAP. VIII*
2 insieme. Se i fornai strillassero, non lo **domandate** . Intridere, dimenare, - *CAP. XII*
3 Da ogni parte gli verrebbero **domandate** notizie della - *CAP. XVIII*
4 niente di male: state allegra. Non mi **domandate** di quelle cose che non - *CAP. XXI*
5 Non **domandate** quali siano stati gli - *CAP. XXII*
6 Dov'è questo Dio? - Voi me lo **domandate** ? voi? E chi più di - *CAP. XXIII*
7 allora Dio sarà glorificato! E voi **domandate** cosa Dio possa far di - *CAP. XXIII*
8 frangente di quella sorte? - E ancor lo **domandate** ? E non ve l'ho detto? - *CAP. XXVI*
9 Renzo avvicinandosele sempre più: - mi **domandate** perché? Perché ci - *CAP. XXXVI*

domandatene *2*

1 Come l'oro, - disse l'oste: - **domandatene** pure a tutta la gente - *CAP. XVI*
2 voi, e farne andar di mezzo me. **Domandatene** a lui. S'io vi - *CAP. XXI*

domandato *6*

1 battello fermo; direte: barca; vi sarà **domandato** per chi; risponderete: - *CAP. VIII*
2 intorno a ciò che vi potrà venir **domandato** . - Cosa ho da - *CAP. XV*
3 confidenza, a segno d'avergli una volta **domandato** , in presenza, si può - *CAP. XVIII*
4 forza con la forza? Certo non vi sarà **domandato** , un giorno, se abbiate - *CAP. XXV*
5 Ma vi sarà ben **domandato** se avrete adoprati i - *CAP. XXV*
6 Era l'indizio che aveva desiderato e **domandato** , e del quale non - *CAP. XXXIV*

domandava *7*

1 Agnese. - Cosa c'è d'altro? - **domandava** Renzo. Lucia, tutta - *CAP. VIII*

2 aveva sempre avuto di quel signore, e **domandava** se era un mostro, da far - *CAP. X*
3 da questo fatto così asciutto? Si **domandava** bene all'oste chi era - *CAP. XI*
4 In prigione, in prigione. Cosa? - **domandava** poi a uno che s'era - *CAP. XIII*
5 la curiosità della vecchia, che gli **domandava** dove fosse - *CAP. XVI*
6 ai comandi del padrone. - Chi siete? - **domandava** con ansietà Lucia al - *CAP. XXI*
7 - Credete voi che verrà presto? - **domandava** l'uno. - Io spero di - *CAP. XXXVII*

domandavo *1*

1 - Lo sapevo; me l'hanno fatto scrivere: **domandavo** se per caso fosse - *CAP. XXXIII*

domande *24*

1 " Bisogna soddisfare a tutte queste **domande** . Il padre Cristoforo da - *CAP. IV*
2 tempo, con esitazione, facendo molte **domande** , alle quali Agnese - *CAP. VII*
3 che teneva costui nel soddisfare alle **domande** , dice ch'era un uomo così - *CAP. VII*
4 rispettose, rispondete con sincerità alle **domande** che le piacerà di farvi, e - *CAP. IX*
5 deve venire stamattina, vi farà cento **domande** sulla vostra vocazione: e se - *CAP. X*
6 ce ne fosse bisogno, insistette con le **domande** ; ma Gertrude era - *CAP. X*
7 col racconto. La signora moltiplicava le **domande** intorno alla persecuzione - *CAP. X*
8 Renzo. E su questo pure s'avanzava a **domande** , che facevano stupire e - *CAP. X*
9 or l'uno or l'altro, a stuzzicarlo con **domande** sciocche e grossolane, - *CAP. XIV*
10 cominciò a tempestare il suo ospite di **domande** , e sul suo essere, e sui - *CAP. XVI*
11 Renzo, non solo seppe schermirsi dalle **domande** , con molta disinvoltura; - *CAP. XVI*
12 far morir tra' denti al giovine l'altre **domande** che aveva preparate. Si - *CAP. XVI*
13 quanto poteva, dal rispondere alle **domande** curiose di quella, sulla - *CAP. XVIII*
14 Nibbio: - a noi non si fa di codeste **domande** . Lucia tentò un'altra - *CAP. XX*
15 -, dopo aver fatte al messo varie **domande** , alle quali questo non - *CAP. XXIV*
16 collerico. Ma, a più particolari e precise **domande** , dovette rispondere - *CAP. XXV*
17 anche un po' in cifra. C'era poi delle **domande** affannose, - *CAP. XXVII*
18 e rispondeva con singhiozzi alle **domande** che quella e il marito - *CAP. XXIX*
19 raggiunto qualche pedone, si barattavan **domande** e risposte. Chi era - *CAP. XXX*
20 ci furono altre andate e venute, **domande** e risposte; ma non - *CAP. XXXII*
21 e mescolando in fretta saluti, **domande** e risposte, entrarono - *CAP. XXXIII*
22 agli uni né agli altri si sentiva di far **domande** , per non procacciarsi - *CAP. XXXV*
23 di concerto; e uscirono. Né l'uno fece **domande** , né l'altro proteste: i - *CAP. XXXV*
24 con gli orecchi que' racconti, quelle **domande** , quelle spiegazioni, - *CAP. XXXVII*

domanderà *3*

1 Ma, se tua moglie ti domanda, come ti **domanderà** , senza dubbio... - Di - *CAP. VI*
2 Dignità e disinvoltura. La badessa vi **domanderà** cosa volete: è una - *CAP. X*
3 che non m'ha mai vista uscire, e mi **domanderà** dove vo? - Cercate di - *CAP. XX*

domandi *2*

1 io non fo di queste cose, io: e **domandi** pure a tutto il mio - *CAP. III*
2 il supporre che qualcheduno di loro **domandi** se di tanto ingegno e di - *CAP. XXII*

domando *7*

1 somma bisognava meritarlo. Gertrude **domando** , sommessamente e - *CAP. X*
2 sono, per farmi qualche brutto tiro, **domando** io se questa faccia si - *CAP. XIV*
3 dal loro legittimo significato! Perché, vi **domando** io, cosa ci ha che fare - *CAP. XIV*
4 chiatta di Canonica? - Dove si sia... **Domando** così per curiosità. - - *CAP. XVI*
5 altri accidenti, non si sa dove sia. - **Domando** , - riprese il cardinale, - - *CAP. XXV*
6 voi avete trasgredito, e non parlavate. **Domando** ora a voi se non avete - *CAP. XXVI*
7 alle cose di qui; vi dico che... - **Domando** se è qui, colui. - Oh - *CAP. XXXIII*

domandò *56*

1 assalito a un tratto da mille pensieri. **Domandò** subito in fretta a se - *CAP. I*
2 - Chi è dunque che ci ha colpa? - **domandò** Renzo, con un cert'atto - *CAP. II*
3 subito... - A chi hai raccontato? - **domandò** Agnese, andando - *CAP. III*
4 - E che t'ha detto il padre? - **domandò** Agnese. - M'ha detto che - *CAP. III*
5 compagni di sventura. Giunto al borgo, **domandò** dell'abitazione del - *CAP. III*

6 e si rincorò. Entrato in cucina, **domandò** alla serva se si poteva - *CAP. III*
7 Che fate voi a quella povera pianta? " **domandò** il padre Macario. " Eh! - *CAP. III*
8 che aveva ucciso. - E l'altro? - **domandò** ansiosamente al frate. - - *CAP. IV*
9 - Le hanno detto..., padre? - gli **domandò** Renzo, con voce - *CAP. V*
10 - Che ne dite eh, dottore? - **domandò** don Rodrigo. Tirato fuor - *CAP. V*
11 ci sia. - Come sta questa faccenda? - **domandò** Renzo. - Ascoltate e - *CAP. VI*
12 Cristoforo, come v'ha detto ier sera? - **domandò** Agnese a Renzo. - Le - *CAP. VII*
13 loro rispetti: - e il conte Attilio? - **domandò** , sempre camminando, - *CAP. VII*
14 cena. - Chi sono que' forestieri? - gli **domandò** poi a voce bassa, quando - *CAP. VII*
15 in grazia vostra. - Oh perché? - **domandò** Perpetua; e voltandosi a' - *CAP. VIII*
16 - Cosa c'è? cosa c'è? - **domandò** Perpetua ansante ai - *CAP. VIII*
17 voi! come! che fate qui voi? - **domandò** poscia all'altra coppia, - *CAP. VIII*
18 dove il bisogno era maggiore, non **domandò** altro, entrò in fretta - *CAP. VIII*
19 maniera tra il giulivo e il solenne, le **domandò** cosa desiderasse in quel - *CAP. X*
20 tempo le è nato codesto pensiero? - **domandò** ancora il buon prete. - - *CAP. X*
21 uno di questi, accostatosi alla donna, le **domandò** : - dove si va a prendere - *CAP. XI*
22 quel Ferrer che aiuta a far le gride? - **domandò** a un nuovo vicino il - *CAP. XIII*
23 amico, e galantuomo. - Qui vicino? - **domandò** Renzo. - Poco distante, - *CAP. XIV*
24 di dormir qui. - Volete dormir qui? - **domandò** l'oste a Renzo, - *CAP. XIV*
25 le cose bene. - Come vorreste fare? - **domandò** Renzo, guardandolo con - *CAP. XIV*
26 per venir con noi. - E perché? - **domandò** Renzo. - Il perché lo - *CAP. XV*
27 - Passeremo dalla piazza del duomo? - **domandò** poi al notaio. - Di dove - *CAP. XV*
28 al sorriso, con un suo fare sciocco, gli **domandò** : - cos'è stato? - Uh - *CAP. XV*
29 brigata, s'accostò al soprarrivato, e gli **domandò** se veniva da Milano. - - *CAP. XVI*
30 dunque anche oggi il fracasso? - **domandò** , con più istanza, il - *CAP. XVI*
31 mercante. - E la gente cosa farà? - **domandò** ancora colui che aveva - *CAP. XVI*
32 simile; perché era un giovine posato. **Domandò** poi se era scappato - *CAP. XVIII*
33 a' suoi monti. Lo trovò in fatti, gli **domandò** se il padre Cristoforo - *CAP. XVIII*
34 resogli con molto garbo il saluto, **domandò** se il signore si trovasse - *CAP. XX*
35 che dormiva in una stanza accanto, gli **domandò** qual fosse la cagione di - *CAP. XXI*
36 nel suo cantuccio e quieta. - Dorme? - **domandò** sotto voce alla vecchia: - *CAP. XXII*
37 s'apriva. S'accostò a uno, e gli **domandò** dove fosse il cardinale. - *CAP. XXII*
38 Lui, voltatosi a uno di quelli, gli **domandò** dove fosse il cardinale; - *CAP. XXII*
39 monsignore illustrissimo! - Chi è? - **domandò** il cardinale. - Niente - *CAP. XXIII*
40 misericordia: parcere subjectis. Gli **domandò** poi il cardinale, che - *CAP. XXIII*
41 venite con noi. - Chi siete? - le **domandò** Lucia; ma, senza - *CAP. XXIV*
42 un pulcin nella stoppa. - E questo... - **domandò** Lucia, - questo che è - *CAP. XXIV*
43 il porporato col parroco. - È quella? - **domandò** il primo al secondo; e, - *CAP. XXIV*
44 e pensa ad accusar se medesimo? **Domandò** allora dove fosse il - *CAP. XXIV*
45 che aveva fatti fare dal curato, e **domandò** se sarebbero stati - *CAP. XXIV*
46 del Signore sia sopra questa casa. **Domandò** poi la sera al curato - *CAP. XXIV*
47 del parroco, tra gli altri discorsi, gli **domandò** informazione di Renzo. - *CAP. XXV*
48 - E non avete avuto altro motivo? - **domandò** il cardinale, quando - *CAP. XXV*
49 seno di lei. - Cosa c'è? - **domandò** di nuovo - *CAP. XXVI*
50 tempo. Bortolo intese per aria, non **domandò** altro, corse a dir la - *CAP. XXVI*
51 due. - Che ne dite, Perpetua? - **domandò** don Abbondio. - Dico - *CAP. XXIX*
52 Sono arrivati alla sua parrocchia? - gli **domandò** l'innominato. - No, - *CAP. XXX*
53 a un monatto che veniva dietro, e gli **domandò** della strada e della - *CAP. XXXIV*
54 perché... alle volte... - Ma, - **domandò** il frate, - hai qualche - *CAP. XXXV*
55 a occhi e orecchi aperti, senza fiatare, **domandò** cosa fosse - *CAP. XXXVI*
56 sua eminenza. - Chi è sua eminenza? - **domandò** Agnese. - Sua - *CAP. XXXVIII*

domani *40*

1 ribalderia, - lei ha intenzione di maritar **domani** Renzo Tramaglino e Lucia - *CAP. I*
2 matrimonio non s'ha da fare, né **domani** , né mai. - Ma, signori miei, - *CAP. I*
3 bagattella! a un galantuomo par mio! e **domani** com'andrà? - e altre simili - *CAP. I*
4 la pace, la pazienza, la prudenza. - **Domani** , - disse Lucia, - il padre - *CAP. III*
5 aver pensato un momento, - venga **domani** , - disse; e assegnò l'ora. Il - *CAP. IV*
6 Ma io so molte cose; e vedrò di venir **domani** al convento. - C'è qualche - *CAP. VI*
7 il frate: - non mancate di venir **domani** . - Verrò, - rispose il - *CAP. VI*
8 avuta anche la sua parte di cervello. - **Domani** ... Bene. - Verso sera... - - *CAP. VI*

9	Per ora, non posso dirvi di più.	**Domani** io non verrò quassù; devo	- *CAP. VII*
10	Lucia: - verrò dal curato,	**domani** , ora, se volete; verrò.	- *CAP. VII*
11	si vedrà quel che tu vali. Prima di	**domani** , quella Lucia deve trovarsi	- *CAP. VII*
12	Così, l'ordine che gli verrà intimato	**domani** di stare zitto, farà più	- *CAP. VII*
13	Perpetua. - Che discrezione? Tornate	**domani** . - Sentite: tornerò o non	- *CAP. VII*
14	e le piacerebbe più aspettar fino a	**domani** . Dite: volete che andiamo	- *CAP. X*
15	Dite: volete che andiamo oggi o	**domani** ? - Domani, - rispose, con	- *CAP. X*
16	volete che andiamo oggi o domani? -	**Domani** , - rispose, con voce fiacca,	- *CAP. X*
17	cosa, prendendo un po' di tempo. -	**Domani** , - disse solennemente il	- *CAP. X*
18	il principe: - ha stabilito che si vada	**domani** . Intanto io vo dal vicario	- *CAP. X*
19	- v'ha mancato di rispetto colei!	**Domani** , domani, le laverò il capo	- *CAP. X*
20	v'ha mancato di rispetto colei! Domani,	**domani** , le laverò il capo come va.	- *CAP. X*
21	madrina, - disse il principe: - perché	**domani** verrà il vicario delle	- *CAP. X*
22	intrigo, che per ora non si può capire.	**Domani** , signore, domani se ne	- *CAP. XI*
23	non si può capire. Domani, signore,	**domani** se ne verrà in chiaro. -	- *CAP. XI*
24	merlotti che fanno ora tanto fracasso,	**domani** o doman l'altro, se ne	- *CAP. XII*
25	chi gli prendeva l'altra. - A rivederci a	**domani** . - Dove? - Sulla piazza del	- *CAP. XIV*
26	e senza carta, penna e calamaio; e	**domani** , se la gente saprà	- *CAP. XIV*
27	dunque quel poco conticino, perché	**domani** io devo uscire per certi	- *CAP. XV*
28	- sei andato proprio a cercartela.	**Domani** poi, mi saprai dire che bel	- *CAP. XV*
29	- Sì, sì; lasciateli fare e dire:	**domani** , domani, vedrete se gli	- *CAP. XV*
30	sì; lasciateli fare e dire: domani,	**domani** , vedrete se gli sarà passato	- *CAP. XV*
31	su la gente, a preparar tumulti per	**domani** ? - Quel forestiero, vuol dire	- *CAP. XV*
32	abbian voluto far davvero. Basta;	**domani** al più tardi, si saprà	- *CAP. XVI*
33	stamattina, - diceva un altro. - Se vai	**domani** , vengo anch'io, - disse un	- *CAP. XVI*
34	qual giornata! E per arrivare a qual	**domani** , a qual serie di giorni! "	- *CAP. XVII*
35	padre molto reverendo: meglio oggi che	**domani** . E, - continuava poi,	- *CAP. XIX*
36	- disse. - Non istate poi a dirgli	**domani** ch'io non v'ho fatto	- *CAP. XXI*
37	stesso alla madre. " E poi? che farò	**domani** , il resto della giornata?	- *CAP. XXI*
38	abbiam detto di sopra, andava d'oggi in	**domani** , senza dir nulla. I suoi	- *CAP. XXV*
39	Barsio; sono arrivati a Balabbio;	**domani** son qui: tali eran le voci	- *CAP. XXIX*
40	reggimento si spandeva ne' tali paesi,	**domani** anderebbe addosso ai tali	- *CAP. XXX*

domata *2*

1	vedere i segni d'un'antica robustezza,	**domata** e quasi spenta dal lungo	- *CAP. XVII*
2	il bisogno e una vergogna non ancor	**domata** , smunti, spossati,	- *CAP. XXVIII*

domate *1*

1	di carriera aveva consumata la foga, e	**domate** le forze de' cavalli. E	- *CAP. XX*

domati *1*

1	ne andavan chiedendo per carità.	**Domati** dalla fame, non	- *CAP. XXVIII*

domattina *15*

1	Stasera, o	**domattina** al più tardi, mi rivedrete -.	- *CAP. V*
2	troverò, da metterle il cuore in pace. -	**Domattina** , - disse Renzo, -	- *CAP. VI*
3	con me, non so di che parere sarò	**domattina** . Però, se l'ora non vi	- *CAP. VII*
4	niente paura. Come rimarrà Attilio,	**domattina** ! Vedrà, vedrà s'io fo	- *CAP. XI*
5	bisogna romperla; bisogna andar	**domattina** da Ferrer, che quello è	- *CAP. XIV*
6	chiuso un occhio, per questa sera; e	**domattina** t'avrei fatto intender la	- *CAP. XV*
7	andare a letto presto, per partir presto	**domattina** , e arrivare a Bergamo	- *CAP. XVI*
8	segreta, - no: va' a riposarti; e	**domattina** ... farai quello che ti	- *CAP. XXI*
9	la protegge... Compassione al Nibbio!...	**Domattina** , domattina di buon'ora,	- *CAP. XXI*
10	Compassione al Nibbio!... Domattina,	**domattina** di buon'ora, fuor di qui	- *CAP. XXI*
11	di misericordia: mi liberi, mi liberi. -	**Domattina** ... - Oh mi liberi ora,	- *CAP. XXI*
12	- Oh mi liberi ora, subito... -	**Domattina** ci rivedremo, vi dico.	- *CAP. XXI*
13	larga fiducia. Le venne in mente quel	**domattina** ripetuto dallo	- *CAP. XXI*
14	Il padrone me l'ha promesso, ha detto:	**domattina** . Dov'è il padrone? -	- *CAP. XXIV*
15	a braccia aperte. Pensateci questa notte:	**domattina** vi chiamerò, a uno a	- *CAP. XXIV*

domeneddio *2*

1 e per di più, chiese perdono a **Domeneddio** di non averle dette - *CAP. XVII*
2 - ma verrà la sua ora anche per lui. **Domeneddio** lo pagherà - *CAP. XXIV*

domenica *5*

1 tirare il collo, per il banchetto di **domenica** , e portateglieli; perché - *CAP. III*
2 Sicché, se volete... oggi è giovedì... **domenica** vi dico in chiesa; - *CAP. XXXVIII*
3 Orsù, ritorniamo alle nostre cose: **domenica** vi dirò in chiesa; e - *CAP. XXXVIII*
4 Per **domenica** ne ho già... uno... - *CAP. XXXVIII*
5 si figuri che, solamente nella mia cura, **domenica** passata, cinquanta - *CAP. XXXVIII*

domestica *3*

1 Oltre questa bella famiglia **domestica** , n'aveva, come afferma - *CAP. XIX*
2 orribile e indegna a dirsi! la mensa **domestica** , il letto nuziale, si - *CAP. XXXII*
3 segreto della verità, una confidenza **domestica** : il buon senso c'era; - *CAP. XXXII*

domestiche *1*

1 lo scroscio, come il suono delle voci **domestiche** ; ville sparse e - *CAP. VIII*

domestico *2*

1 rappresentava sulla costa: e l'ameno, il **domestico** di quelle falde tempera - *CAP. I*
2 Però, se incontro qualche uomo un po' **domestico** e umano, da potergli - *CAP. XXXIV*

domicilio *2*

1 a gomiti e a giravolte, saliva al terribile **domicilio** , si spiegava davanti a chi - *CAP. XX*
2 ad Antonio Rivolta nel luogo del suo **domicilio** : tutto questo però - *CAP. XXVII*

domificazione *1*

1 dispute frequenti e lunghe, sosteneva la **domificazione** del Cardano - *CAP. XXVII*

dominanti *2*

1 d'una virtù così libera dall'opinioni **dominanti** (ogni tempo ha le - *CAP. XXII*
2 crebbe la pazzia: tutti gli errori già **dominanti** più o meno, presero - *CAP. XXXII*

dominarle *1*

1 cui hanno potuto entrar nelle menti, e **dominarle** . La città già agitata - *CAP. XXXI*

dominasse *1*

1 in quell'ungere, un'attrattiva che **dominasse** le volontà. I - *CAP. XXXII*

dominata *1*

1 e gli applausi: Gertrude era come **dominata** da un sogno. - Converrà - *CAP. X*

dominato *1*

1 una parola a lui! al suo promesso! **Dominato** da questi pensieri, passò - *CAP. II*

dominava *2*

1 Costui, da una sua finestrina che **dominava** un cortiletto di quel - *CAP. X*
2 nido insanguinato, il selvaggio signore **dominava** all'intorno tutto lo spazio - *CAP. XX*

domini *1*

1 scappato dalle forze praedicti egregii **domini** capitanei, sia tornato, - *CAP. XVIII*

domum *1*

1 sì, come nel caso del no, accedatis ad **domum** praedicti Laurentii - *CAP. XVIII*

don *448*

1 del giorno - novembre dell'anno `6´., **don** Abbondio, curato d'una delle - *CAP. I*

2 l'Illustrissimo ed Eccellentissimo signor **don** Carlo d'Aragon, Principe di - *CAP. I*
3 ed Eccellentissimo Signore, il Signor **Don** Pietro Enriquez de Acevedo, - *CAP. I*
4 ed Eccellentissimo Signore, il Signor **Don** Giovanni de Mendozza, - *CAP. I*
5 ed Eccellentissimo Signore, il Signor **Don** Gomez Suarez de Figueroa, - *CAP. I*
6 il cui governo accadde la passeggiata di **don** Abbondio, s'era trovato costretto - *CAP. I*
7 evidente; ma quel che più dispiacque a **don** Abbondio fu il dover accorgersi, - *CAP. I*
8 - Cosa comanda? - rispose subito **don** Abbondio, alzando i suoi dal - *CAP. I*
9 - Cioè... - rispose, con voce tremolante, **don** Abbondio: - cioè. Lor signori son - *CAP. I*
10 mai. - Ma, signori miei, - replicò **don** Abbondio, con la voce mansueta - *CAP. I*
11 Signor curato, l'illustrissimo signor **don** Rodrigo nostro padrone la - *CAP. I*
12 Questo nome fu, nella mente di **don** Abbondio, come, nel forte d'un - *CAP. I*
13 dica in suo nome all'illustrissimo signor **don** Rodrigo? - Il mio rispetto... - Si - *CAP. I*
14 d'essi, in atto di partir col compagno. **Don** Abbondio, che, pochi momenti - *CAP. I*
15 che non voglio trascrivere. Il povero **don** Abbondio rimase un momento a - *CAP. I*
16 tempi in cui gli era toccato di vivere. **Don** Abbondio (il lettore se n'è già - *CAP. I*
17 dal farsi un suo sistema particolare. **Don** Abbondio, assorbito - *CAP. I*
18 un potente, rimaneva col capo rotto, **don** Abbondio sapeva trovar sempre - *CAP. I*
19 tumultuariamente nel capo basso di **don** Abbondio. " Se Renzo si potesse - *CAP. I*
20 a togliergli la sua pace. Non conosceva **don** Rodrigo che di vista e di fama, - *CAP. I*
21 come ognun se n'avvede, la serva di **don** Abbondio: serva affezionata e - *CAP. I*
22 il fiaschetto del vino prediletto di **don** Abbondio, e si mosse lentamente; - *CAP. I*
23 padrone? - Niente, niente, - rispose **don** Abbondio, lasciandosi andar tutto - *CAP. I*
24 - Date qui, date qui, - disse **don** Abbondio, prendendole il - *CAP. I*
25 sollevarle l'animo... Il fatto sta che **don** Abbondio aveva forse tanta voglia - *CAP. I*
26 un nuovo e più solenne giuramento; e **don** Abbondio, pronunziato quel - *CAP. I*
27 signor padrone? - Oh vedete, - disse **don** Abbondio, con voce stizzosa: - - *CAP. I*
28 - Ci penserò io, - rispose, brontolando, **don** Abbondio: - sicuro; io ci - *CAP. I*
29 ciò che dovesse fare, la mattina. **Don** Abbondio in vece non sapeva - *CAP. II*
30 rimbombar quell'ehm! nella mente, **don** Abbondio, non che pensare a - *CAP. II*
31 ma che sonno! che sogni! Bravi, **don** Rodrigo, Renzo, viottole, rupi, - *CAP. II*
32 dolorosamente questo momento, **don** Abbondio ricapitolò subito i - *CAP. II*
33 con la fame. Comparve davanti a **don** Abbondio, in gran gala, con - *CAP. II*
34 L'accoglimento incerto e misterioso di **don** Abbondio fece un contrapposto - *CAP. II*
35 è fissato per oggi? - Oggi? - replicò **don** Abbondio, come se ne sentisse - *CAP. II*
36 honestas, Si sis affinis,... - cominciava **don** Abbondio, contando sulla punta - *CAP. II*
37 " Siamo a buon porto ", pensò fra sé **don** Abbondio; e, con un fare più - *CAP. II*
38 avrebbe attaccata a quel numero, se **don** Abbondio non l'avesse interrotto, - *CAP. II*
39 E così detto, se n'andò, facendo a **don** Abbondio un inchino men - *CAP. II*
40 L'accoglienza fredda e impicciata di **don** Abbondio, quel suo parlare - *CAP. II*
41 sotto un mistero diverso da quello che **don** Abbondio aveva voluto far - *CAP. II*
42 il passo; in un momento fu all'uscio di **don** Abbondio; entrò, andò diviato - *CAP. II*
43 eh! che novità è questa? - disse **don** Abbondio. - Chi è quel - *CAP. II*
44 Misericordia! - esclamò con voce fioca **don** Abbondio. - Lo voglio sapere. - - *CAP. II*
45 di Renzo divenne così minaccioso, che **don** Abbondio non poté più - *CAP. II*
46 nome di colui. A quel nuovo scongiuro, **don** Abbondio, col volto, e con lo - *CAP. II*
47 le tanaglie del cavadenti, proferì: - **don** ... - Don? - ripeté Renzo, come - *CAP. II*
48 del cavadenti, proferì: - don... - **Don** ? - ripeté Renzo, come per - *CAP. II*
49 tese, e i pugni stretti all'indietro. - **Don** Rodrigo! - pronunziò in fretta il - *CAP. II*
50 - rispose, con voce quasi sdegnosa, **don** Abbondio, il quale, dopo un - *CAP. II*
51 Renzo, con voce raddolcita verso **don** Abbondio, ma nella quale si - *CAP. II*
52 la chiave di tasca, e andava ad aprire. **Don** Abbondio gli andò dietro, e, - *CAP. II*
53 ad uscire. - Giurate... - replicò **don** Abbondio, afferrandogli il - *CAP. II*
54 - Perpetua! Perpetua! - gridò **don** Abbondio, dopo avere invano - *CAP. II*
55 il fuggitivo. Perpetua non risponde: **don** Abbondio non sapeva più in che - *CAP. II*
56 a personaggi di ben più alto affare che **don** Abbondio, di trovarsi in - *CAP. II*
57 somma di quel colloquio. Basti dire che **don** Abbondio ordinò a Perpetua di - *CAP. II*
58 Avrebbe voluto correre alla casa di **don** Rodrigo, afferrarlo per il collo, e. - *CAP. II*
59 per la mente. Quella soverchieria di **don** Rodrigo non poteva esser mossa - *CAP. II*
60 con angoscia: e quando udì il nome di **don** Rodrigo, - ah! - esclamò, - *CAP. II*
61 sue compagne, le era passato innanzi **don** Rodrigo, in compagnia d'un - *CAP. III*
62 sentito quell'altro signore rider forte, e **don** Rodrigo dire: scommettiamo. Il - *CAP. III*

63 bassi; e l'altro signore sghignazzava, e **don** Rodrigo diceva: vedremo, - *CAP. III*
64 questo matrimonio. Quel prepotente di **don** Rodrigo... - Eh via! - interruppe - *CAP. III*
65 " Mettere un po' di vergogna a **don** Abbondio, e fargli sentire - *CAP. V*
66 partito, il migliore gli parve d'affrontar **don** Rodrigo stesso, tentar di - *CAP. V*
67 provarsi d'ammansare. Il palazzotto di **don** Rodrigo sorgeva isolato, a - *CAP. V*
68 di casupole, abitate da contadini di **don** Rodrigo; ed era come la piccola - *CAP. V*
69 scappi, padre riverito: avanti, avanti -. **Don** Rodrigo, senza indovinar - *CAP. V*
70 misto d'orrore e di compassione per **don** Rodrigo, stesse con una cert'aria - *CAP. V*
71 rispetto, alla presenza di quello stesso **don** Rodrigo, ch'era lì in capo di - *CAP. V*
72 Tramaglino, e a fare star a dovere **don** Rodrigo, come s'è visto di sopra. - *CAP. V*
73 - Da sedere al padre, - disse **don** Rodrigo. Un servitore presentò - *CAP. V*
74 con voce più sommessa, all'orecchio di **don** Rodrigo. - Bene, bene, - *CAP. V*
75 al padre. Il padre voleva schermirsi; ma **don** Rodrigo, alzando la voce, in - *CAP. V*
76 licenza di lor signori, - interruppe **don** Rodrigo, il quale non avrebbe - *CAP. V*
77 scuse di modestia di loro padri; - disse **don** Rodrigo: - ma non mi scapperà. - *CAP. V*
78 me, che son neutrale, cugino, - riprese **don** Rodrigo. - Ecco la storia. Un - *CAP. V*
79 qui il padre... - È vero; - disse **don** Rodrigo: - ma come volete che il - *CAP. V*
80 il cielo! A lei, padre, - disse **don** Rodrigo, con una serietà mezzo - *CAP. V*
81 non conosce il mondo. - Lui? - disse **don** Rodrigo: - me lo volete far - *CAP. V*
82 - Animo, dottore, - scappò fuori **don** Rodrigo, che voleva sempre più - *CAP. V*
83 Niente: e così fece il nostro frate. Ma **don** Rodrigo, per voler troncare - *CAP. V*
84 insegnare...? - riprendeva il conte; ma **don** Rodrigo gli dié d'occhio, per - *CAP. V*
85 il podestà avrebbe preso terra; ma **don** Rodrigo, stimolato anche da' - *CAP. V*
86 parte come fatto a sé. - Viva mill'anni **don** Gasparo Guzman, conte - *CAP. V*
87 duca di san Lucar, gran privato del re **don** Filippo il grande, nostro signore! - *CAP. V*
88 risposer tutti. - Servite il padre, - disse **don** Rodrigo. - Mi perdoni; - rispose - *CAP. V*
89 e non potrei... - Come! - disse **don** Rodrigo: - si tratta d'un brindisi - *CAP. V*
90 - Che ne dite eh, dottore? - domandò **don** Rodrigo. Tirato fuor del - *CAP. V*
91 che i pranzi dell'illustrissimo signor **don** Rodrigo vincono le cene - *CAP. V*
92 frequenti, erano: ambrosia, e impiccarli. **Don** Rodrigo intanto dava - *CAP. V*
93 - In che posso ubbidirla? - disse **don** Rodrigo, piantandosi in piedi - *CAP. VI*
94 di trovare il suo esordio; a quel fare di **don** Rodrigo, si sentì subito venir - *CAP. VI*
95 - Eh, padre! - interruppe bruscamente **don** Rodrigo: - il rispetto ch'io - *CAP. VI*
96 né vile né spregevole. M'ascolti, signor **don** Rodrigo; e voglia il cielo che - *CAP. VI*
97 la sua gloria... qual gloria, signor **don** Rodrigo! qual gloria dinanzi - *CAP. VI*
98 - Sa lei, - disse **don** Rodrigo, interrompendo, con - *CAP. VI*
99 innocente... - In somma, padre, - disse **don** Rodrigo, facendo atto - *CAP. VI*
100 a lungo un gentiluomo. Al moversi di **don** Rodrigo, il nostro frate gli - *CAP. VI*
101 l'altra, mi premon più del mio sangue. **Don** Rodrigo! io non posso far altro - *CAP. VI*
102 lei può far tutto. - Ebbene, - disse **don** Rodrigo, - giacché lei crede - *CAP. VI*
103 al quale l'atto e il contegno di **don** Rodrigo non permettevano - *CAP. VI*
104 la sinistra con l'indice teso verso **don** Rodrigo, e piantandogli in - *CAP. VI*
105 ch'io vi prometto. Verrà un giorno... **Don** Rodrigo era fin allora rimasto - *CAP. VI*
106 quella d'udir tranquillamente ciò che a **don** Rodrigo piacesse d'aggiungere. - *CAP. VI*
107 manda. - Villano rincivilito! - proseguì **don** Rodrigo: - tu tratti da par tuo. - *CAP. VI*
108 chinò il capo, e se n'andò, lasciando **don** Rodrigo a misurare, a passi - *CAP. VI*
109 quarant'anni, cioè prima che nascesse **don** Rodrigo; entratovi al servizio - *CAP. VI*
110 sta ch'era realmente infuriato contro **don** Rodrigo, e che bramava - *CAP. VII*
111 tornare un passo indietro, e ritrovar **don** Rodrigo, che abbiam lasciato - *CAP. VII*
112 al partir del padre Cristoforo. **Don** Rodrigo, come abbiam detto, - *CAP. VII*
113 e la sinistra sul pomo della spada. **Don** Rodrigo lo guardava; e - *CAP. VII*
114 tele. Alla presenza di tali memorie, **don** Rodrigo tanto più s'arrovellava, - *CAP. VII*
115 - domandò, sempre camminando, **don** Rodrigo. - È uscito con que' - *CAP. VII*
116 la fantasia, immagini in tutto diverse, **don** Rodrigo entrò, quel giorno, in - *CAP. VII*
117 in tavola la cena, durante la quale, **don** Rodrigo fu sempre sopra - *CAP. VII*
118 gli occhi... - Basta, basta, - interruppe **don** Rodrigo, mezzo sogghignando, - *CAP. VII*
119 non gli risparmiò interrogazioni, ma **don** Rodrigo le seppe eluder tutte, - *CAP. VII*
120 La mattina seguente, **don** Rodrigo si destò don Rodrigo. - *CAP. VII*
121 mattina seguente, don Rodrigo si destò **don** Rodrigo. L'apprensione che - *CAP. VII*
122 era andato ad implorar la protezione di **don** Rodrigo; e questo, vestendolo - *CAP. VII*
123 assicurata l'impunità del primo. Per **don** Rodrigo, l'acquisto non era - *CAP. VII*

124 fatto e nell'opinione. - Griso! - disse **don** Rodrigo: - in questa - *CAP. VII*
125 e poi? Qui, il Griso a proporre, **don** Rodrigo a discutere, finché - *CAP. VII*
126 per metter mano all'esecuzione, **don** Rodrigo lo richiamò, e gli - *CAP. VII*
127 che s'andava diritto alla casa di **don** Abbondio; ma scelsero quella, - *CAP. VII*
128 Chi era costui? " ruminava tra se **don** Abbondio seduto sul suo - *CAP. VIII*
129 sul capo! Bisogna sapere che **don** Abbondio si dilettava di - *CAP. VIII*
130 su cui meditava in quel momento **don** Abbondio, convalescente della - *CAP. VIII*
131 allo studio, ad Archimede; e fin qui **don** Abbondio non trovava - *CAP. VIII*
132 Tonio. - A quest'ora? - disse anche **don** Abbondio, com'era naturale. - - *CAP. VIII*
133 appassionata. In faccia all'uscio di **don** Abbondio, s'apriva, tra due - *CAP. VIII*
134 ciò che accadesse davanti alla casa di **don** Abbondio, Agnese tossì forte. - *CAP. VIII*
135 che faceva il povero cuore di Lucia. **Don** Abbondio stava, come abbiam - *CAP. VIII*
136 involtino di tasca. - Vediamo, - replicò **don** Abbondio: e, preso l'involtino, - *CAP. VIII*
137 della mia Tecla. - È giusto, - rispose **don** Abbondio; poi andò a un - *CAP. VIII*
138 - Anche questa! - disse **don** Abbondio: - le sanno tutte. Ih! - *CAP. VIII*
139 alla morte... - Bene bene, - interruppe **don** Abbondio, e brontolando, - *CAP. VIII*
140 tempo il rumore delle loro pedate. **Don** Abbondio, immerso nella sua - *CAP. VIII*
141 nascosero dietro i due fratelli. Intanto **don** Abbondio, finito di scrivere, - *CAP. VIII*
142 d'una scena, apparvero Renzo e Lucia. **Don** Abbondio, vide confusamente, - *CAP. VIII*
143 non erano ancora tornate al posto, che **don** Abbondio, lasciando cader la - *CAP. VIII*
144 potuto proferire: - e questo... - che **don** Abbondio le aveva buttato - *CAP. VIII*
145 un umido panno. Cessata ogni luce, **don** Abbondio lasciò la poveretta, - *CAP. VIII*
146 alla fin de' fatti, era l'oppresso. **Don** Abbondio, sorpreso, messo in - *CAP. VIII*
147 aiuto! gente in casa, - gridò verso lui **don** Abbondio. - Vengo subito, - - *CAP. VIII*
148 d'allontanar l'altra dalla casa di **don** Abbondio, il più che fosse - *CAP. VIII*
149 eran tornate poco distante dalla casa di **don** Abbondio, la quale però non - *CAP. VIII*
150 notte, quel primo sgangherato grido di **don** Abbondio: - aiuto! aiuto! - - *CAP. VIII*
151 che era tra la chiesa e la casa di **don** Abbondio; al primo buco che - *CAP. VIII*
152 ohe! - Signor curato! - Signor curato! **Don** Abbondio, il quale, appena - *CAP. VIII*
153 cinque giorni prima avevano affrontato **don** Abbondio, se pur non eran - *CAP. VIII*
154 le case, le capanne: il palazzotto di **don** Rodrigo, con la sua torre - *CAP. VIII*
155 con intenzione di regalar generosamente **don** Abbondio, quando questo - *CAP. IX*
156 le domande intorno alla persecuzione di **don** Rodrigo, e entrava in certi - *CAP. X*
157 notte, tornavano i bravi al palazzotto di **don** Rodrigo. Egli camminava - *CAP. XI*
158 gl'invidiava, salì a render quel conto a **don** Rodrigo. Questo l'aspettava in - *CAP. XI*
159 andata? Sentiremo, sentiremo, - disse **don** Rodrigo, e s'avviò verso la sua - *CAP. XI*
160 torto, e ti sei portato bene, - disse **don** Rodrigo: - hai fatto quello che - *CAP. XI*
161 no; e la conclusione del discorso fu che **don** Rodrigo gli ordinò, per il - *CAP. XI*
162 di quella notte. Dati tali ordini, **don** Rodrigo se n'andò a dormire, - *CAP. XI*
163 era fuori di nuovo in faccende, quando **don** Rodrigo s'alzò. Questo cercò - *CAP. XI*
164 - Non so cosa vi dire, - rispose **don** Rodrigo, arrivandogli accanto: - - *CAP. XI*
165 qui a impastocchiarvi l'altro giorno -. **Don** Rodrigo riferì il dialogo. - E - *CAP. XI*
166 sotto i baffi, di quella bella riuscita. Ma **don** Rodrigo, ch'era in causa - *CAP. XI*
167 - interruppe, con un po' di stizza, **don** Rodrigo, - voi guastate le mie - *CAP. XI*
168 Attilio uscì, per andare a caccia; e **don** Rodrigo stette aspettando con - *CAP. XI*
169 vedova, da quella madonnina infilzata. **Don** Abbondio poteva ben - *CAP. XI*
170 parte a buttare all'aria un'impresa di **don** Rodrigo, che quasi quasi non - *CAP. XI*
171 la storia. Si mormorava il nome di **don** Rodrigo: in questo andavan - *CAP. XI*
172 poté di tutto comporne per **don** Rodrigo una relazione - *CAP. XI*
173 non andava la sua scienza. Piacque a **don** Rodrigo l'esser certo che - *CAP. XI*
174 dopo, correre al palazzotto, a riferire a **don** Rodrigo che Lucia e sua madre - *CAP. XI*
175 **Don** Rodrigo provò una scellerata - *CAP. XI*
176 due banditi. - Che diavolo! - disse **don** Rodrigo: - tu mi riesci ora un - *CAP. XI*
177 manoscritti. L'altra cosa che premeva a **don** Rodrigo, era di trovar la - *CAP. XI*
178 ricoverata Lucia, siam corsi a **don** Rodrigo; e ora lo dobbiamo - *CAP. XI*
179 viaggio, ebbe ammazzato in cuor suo **don** Rodrigo, e risuscitatolo, almeno - *CAP. XI*
180 suo cuore. Nell'assenza del governatore **don** Gonzalo Fernandez de - *CAP. XII*
181 qualche ripiego, che le facesse andare. **Don** Gonzalo, ingolfato fin sopra i - *CAP. XII*
182 accipigliato, e non dico abbastanza, di **don** Filippo II, che, anche dal - *CAP. XII*
183 per quando si trovasse alla presenza di **don** Filippo IV; ma fu costretto a - *CAP. XIII*
184 l'arme del governatore; e in quella di **don** Gonzalo Fernandez de - *CAP. XIV*

185	avrà fatto andare in galera il signor	**don** ... basta, lo so io; come dice in	*- CAP. XIV*
186	quattrino? E quel cane assassino di	**don** ...? Sto zitto, perché sono in	*- CAP. XIV*
187	tutta quella turba delle strade, poi	**don** Abbondio, poi don Rodrigo:	*- CAP. XVII*
188	delle strade, poi don Abbondio, poi	**don** Rodrigo: tutta gente con cui	*- CAP. XVII*
189	che girava, girava, girava. E quel	**don** Rodrigo! già, anche al mio	*- CAP. XVII*
190	macchina mossa da quel prepotente di	**don** Rodrigo, per rovinare il suo	*- CAP. XVIII*
191	relazione mise il diavolo addosso a	**don** Rodrigo, o, per dir meglio,	*- CAP. XVIII*
192	era un osso troppo duro per i denti di	**don** Rodrigo; e per quanto egli	*- CAP. XVIII*
193	e faticosa, benché vada all'ingiù. A	**don** Rodrigo, il quale non voleva	*- CAP. XVIII*
194	Tali pensieri tennero per più giorni	**don** Rodrigo tra un sì e un no,	*- CAP. XVIII*
195	canzonature, fecero inclinar sempre più	**don** Rodrigo al partito rischioso:	*- CAP. XVIII*
196	Milano, andò, come aveva promesso a	**don** Rodrigo, a far visita al loro	*- CAP. XVIII*
197	in testa: lo conosco anch'io il signor	**don** Rodrigo; e ci vuol altro	*- CAP. XVIII*
198	importa; va bene. E perché il signor	**don** Rodrigo non mi dice nulla	*- CAP. XVIII*
199	ha preso a cozzare con mio nipote,	**don** Rodrigo ***. - Oh! questo mi	*- CAP. XIX*
200	Abbiamo detto che	**don** Rodrigo, intestato più che mai	*- CAP. XIX*
201	castellaccio di costui al palazzotto di	**don** Rodrigo, non c'era più di sette	*- CAP. XIX*
202	quanto stretta, e di che natura fosse.	**Don** Rodrigo voleva bensì fare il	*- CAP. XIX*
203	Una mattina,	**don** Rodrigo uscì a cavallo, in	*- CAP. XIX*
204	scoprirlo, non dice niente del viaggio di	**don** Rodrigo, e lo porta addirittura	*- CAP. XX*
205	suo padrone, lo salutò rispettosamente.	**Don** Rodrigo, resogli con molto	*- CAP. XX*
206	che saliva, raggiunse poco dopo	**don** Rodrigo; lo guardò, lo	*- CAP. XX*
207	stata straordinaria in un giovine.	**Don** Rodrigo disse che veniva per	*- CAP. XX*
208	in parole e, dove poteva, in opere.	**Don** Rodrigo, sapendo con chi	*- CAP. XX*
209	della nostra povera Lucia, e licenziò	**don** Rodrigo, dicendo: - tra poco	*- CAP. XX*
210	aveva subito impegnata la sua parola a	**don** Rodrigo, per chiudersi l'adito	*- CAP. XX*
211	e conducesse colei al palazzo di	**don** Rodrigo. Ma un no imperioso	*- CAP. XX*
212	vuoi; e va' di corsa a casa di quel	**don** Rodrigo che tu sai. Digli che	*- CAP. XXI*
213	e non ci si pensi più. Quell'animale di	**don** Rodrigo non mi venga a	*- CAP. XXI*
214	E la promessa? e l'impegno? e	**don** Rodrigo?... Chi è don	*- CAP. XXI*
215	e l'impegno? e don Rodrigo?... Chi è	**don** Rodrigo? " A guisa di chi è	*- CAP. XXI*
216	con la voce, venne fuori l'uomo,	**don** Abbondio in persona, con un	*- CAP. XXIII*
217	Uscito anche il cappellano, si voltò a	**don** Abbondio. Questo, che già	*- CAP. XXIII*
218	vostra creatura, e l'accompagnerete qui.	**Don** Abbondio fece di tutto per	*- CAP. XXIII*
219	vivesse, non ha che la madre, - rispose	**don** Abbondio. - E questa si	*- CAP. XXIII*
220	qui. - E se andassi io? - disse	**don** Abbondio. - No, no, voi: v'	*- CAP. XXIII*
221	rispose il cardinale. - Dicevo, - replicò	**don** Abbondio, - per disporre	*- CAP. XXIII*
222	Parve però strano al cardinale che	**don** Abbondio non l'avesse intesa	*- CAP. XXIII*
223	medesimo; e dalle sue risposte	**don** Abbondio intenderebbe	*- CAP. XXIII*
224	i primi frutti della misericordia.	**Don** Abbondio, a quelle	*- CAP. XXIII*
225	- Oh quanto me ne rallegro! - disse	**don** Abbondio, facendo una gran	*- CAP. XXIII*
226	insieme lo strame. Dietro veniva	**don** Abbondio, a cui nessuno	*- CAP. XXIII*
227	questo, lo facesse parlar subito con	**don** Abbondio: e tutto poi fosse	*- CAP. XXIII*
228	- v'aspetto -. Si voltò a salutar	**don** Abbondio, e s'avviò dalla	*- CAP. XXIII*
229	concentrata, che all'occhio ombroso di	**don** Abbondio poteva facilmente	*- CAP. XXIII*
230	pronta nella lettiga; e poi si voltò a	**don** Abbondio, per ricevere da	*- CAP. XXIII*
231		**Don** Abbondio se ne sbrigò	*- CAP. XXIII*
232	che è un letterato. - Basta... - replicò	**don** Abbondio, e continuò	*- CAP. XXIII*
233	avviso: arrivato all'uscio, s'accorse di	**don** Abbondio, ch'era rimasto	*- CAP. XXIII*
234	" Ohi! ohi! ohi! - pensò	**don** Abbondio: - cosa vuol farne	*- CAP. XXIII*
235	le mille miglia da un tal sospetto; e	**don** Abbondio stava attento a	*- CAP. XXIII*
236	ne ha? - disse all'aiutante di camera	**don** Abbondio, rimettendo in	*- CAP. XXIII*
237	pur su di buon animo: è un agnello -.	**Don** Abbondio, arrampicandosi	*- CAP. XXIII*
238	voci che dicevano: Dio la benedica!	**Don** Abbondio si levò anche lui	*- CAP. XXIII*
239	il cardinale; ed era un ristoro per	**don** Abbondio; ma passeggiero,	*- CAP. XXIII*
240	lasciato vivere! Quel matto birbone di	**don** Rodrigo! Cosa gli	*- CAP. XXIII*
241	di Lucia? Che ci fosse un'intesa con	**don** Rodrigo? che gente! ma	*- CAP. XXIII*
242	nella valle. Come stava allora il povero	**don** Abbondio! Quella valle	*- CAP. XXIII*
243	certi baffi irti! certi occhiacci, che a	**don** Abbondio pareva che	*- CAP. XXIII*
244	alla lettiga; accenna al lettighiero e a	**don** Abbondio che lo seguano;	*- CAP. XXIII*
245	al lettighiero, che apra; poi s'avvicina a	**don** Abbondio, e, con un	*- CAP. XXIII*

246	morso, con l'altra la staffa, per aiutar	**don** Abbondio a scendere. Quel	- *CAP. XXIII*
247	vecchia di venir fuori, fa entrar subito	**don** Abbondio con la buona	- *CAP. XXIV*
248	è lui, o non è lui? Riconosce	**don** Abbondio, e rimane con gli	- *CAP. XXIV*
249	aspettar la risposta, si voltò ancora a	**don** Abbondio, che s'era	- *CAP. XXIV*
250	di sentimento! - No, no, - rispose	**don** Abbondio: - son io davvero:	- *CAP. XXIV*
251	venuto apposta con noi, - disse	**don** Abbondio: - è qui fuori che	- *CAP. XXIV*
252	che possiamo andar presto, - le diceva	**don** Abbondio. Lucia alzò la	- *CAP. XXIV*
253	che le dava braccio, gli andò dietro;	**don** Abbondio in coda. Scesero	- *CAP. XXIV*
254	buona donna. Slegò quindi la mula di	**don** Abbondio, e l'aiutò anche	- *CAP. XXIV*
255	buona donna la lasciava in riposo. Per	**don** Abbondio questo ritorno	- *CAP. XXIV*
256	che, a certi luoghi più ripidi, il povero	**don** Abbondio, come se fosse	- *CAP. XXIV*
257	e a metter proprio le zampe sull'orlo; e	**don** Abbondio vedeva sotto di	- *CAP. XXIV*
258	s'andò spianando. Anche	**don** Abbondio prese una faccia	- *CAP. XXIV*
259	"Cosa dirà quel bestione di	**don** Rodrigo? Rimaner con tanto	- *CAP. XXIV*
260	monsignore si trova da queste parti,	**don** Rodrigo non avrà faccia di	- *CAP. XXIV*
261		**Don** Abbondio fece quello che	- *CAP. XXIV*
262	Ma, a un certo punto, aveva incontrato	**don** Abbondio che veniva adagio	- *CAP. XXIV*
263	un castagneto che costeggiava la strada.	**Don** Abbondio l'aveva	- *CAP. XXIV*
264	Dopo,	**don** Abbondio era voluto entrare	- *CAP. XXIV*
265	fare a meno di non pensare che fosse	**don** Rodrigo. - Ah anima nera!	- *CAP. XXIV*
266	e stizzita dal pensare che il signor	**don** Abbondio, dopo aver sempre	- *CAP. XXIV*
267	matrimonio concertato, del rifiuto di	**don** Abbondio, non lasciò fuori	- *CAP. XXIV*
268	ah, Agnese!); e saltò all'attentato di	**don** Rodrigo, e come, essendo	- *CAP. XXIV*
269	la storia del tentativo fatto in casa di	**don** Abbondio; e concluse	- *CAP. XXIV*
270	di meno: vogliam dire il signor	**don** Rodrigo. Non già che prima	- *CAP. XXV*
271	il riposo. A tali paragoni, il signor	**don** Rodrigo diveniva un po'	- *CAP. XXV*
272	bene di non farsi veder per le strade.	**Don** Rodrigo, fulminato da quella	- *CAP. XXV*
273	preteso che, in una congiuntura simile,	**don** Rodrigo facesse una gran	- *CAP. XXV*
274	Per levarsi da un impiccio così noioso,	**don** Rodrigo, alzatosi una mattina	- *CAP. XXV*
275	in fila, parte in truppa, preceduti da	**don** Abbondio, uggioso in mezzo	- *CAP. XXV*
276	una mula. La gente che andava con	**don** Abbondio, s'affrettò alla	- *CAP. XXV*
277	gli domandò informazione di Renzo.	**Don** Abbondio disse ch'era un	- *CAP. XXV*
278	in casa sua? - Per ora, - rispose	**don** Abbondio, - può venire e	- *CAP. XXV*
279	una scorta, a prender le due donne.	**Don** Abbondio uscì di lì tutto	- *CAP. XXV*
280	villeggiava una coppia d'alto affare;	**don** Ferrante e donna Prassede:	- *CAP. XXV*
281	la lettera se la fece distendere da	**don** Ferrante, di cui, per esser	- *CAP. XXV*
282	Trattandosi d'una di questa sorte,	**don** Ferrante ci mise tutto il suo	- *CAP. XXV*
283	momento il cardinale discorrendo con	**don** Abbondio, sugli affari della	- *CAP. XXV*
284	e ricavato il sugo del senso da' fiori di	**don** Ferrante. Conosceva quella	- *CAP. XXV*
285	trionfale. Terminate le funzioni,	**don** Abbondio, ch'era corso a	- *CAP. XXV*
286	il sacco stamattina coloro ", pensò	**don** Abbondio; e rispose	- *CAP. XXV*
287	vostro di fare. - Monsignore, - disse	**don** Abbondio, facendosi piccino	- *CAP. XXV*
288	altro che trovarvi senza colpa. Allora	**don** Abbondio si mise a	- *CAP. XXV*
289	- domandò il cardinale, quando	**don** Abbondio ebbe finito. - Ma	- *CAP. XXV*
290	nel mondo con codeste dottrine?	**Don** Abbondio stava a capo	- *CAP. XXV*
291	santi son curiosi, - pensava intanto	**don** Abbondio: - in sostanza, a	- *CAP. XXV*
292	A una siffatta domanda,	**don** Abbondio, che pur s'era	- *CAP. XXVI*
293	rapportata le chiacchierone ", pensava	**don** Abbondio; ma non dava	- *CAP. XXVI*
294	vanno le cose, - diceva ancora tra sé	**don** Abbondio: - a quel	- *CAP. XXVI*
295	di Perpetua! " pensava stizzosamente	**don** Abbondio, a cui, in mezzo a	- *CAP. XXVI*
296	di que' bravi, e il pensiero che	**don** Rodrigo era vivo e sano, e,	- *CAP. XXVI*
297	ragioni di Perpetua ", pensò anche qui	**don** Abbondio, senza riflettere	- *CAP. XXVI*
298	viste io quelle facce, - scappò detto a	**don** Abbondio; - le ho sentite io	- *CAP. XXVI*
299	sant'uomo! ma che tormento! - pensava	**don** Abbondio: - anche sopra di	- *CAP. XXVI*
300	- Tutto casca addosso a me, - disse	**don** Abbondio: - ma queste	- *CAP. XXVI*
301	forza possa essere la loro preghiera.	**Don** Abbondio stava zitto; ma	- *CAP. XXVI*
302	pianto, se non fosse stato il pensiero di	**don** Rodrigo; ma tuttavia si	- *CAP. XXVI*
303	non mancherò, davvero, - rispose	**don** Abbondio, con una voce che,	- *CAP. XXVI*
304	bisogno. Così detto, si mosse; e	**don** Abbondio gli andò dietro.	- *CAP. XXVI*
305	di Milano e capitano generale in Italia,	**don** Gonzalo Fernandez di	- *CAP. XXVI*
306	cancelliere che potrebbe trasmetterla a	**don** Gonzalo Fernandez di	- *CAP. XXVI*

307 Non si creda però che **don** Gonzalo, un signore di - *CAP. XXVI*
308 come il senato romano con Annibale. **Don** Gonzalo aveva troppe e - *CAP. XXVI*
309 Gonzaga, duchessa vedova di Lorena. **Don** Gonzalo, ch'era della casa - *CAP. XXVII*
310 dalla sua parte, nel Monferrato; **don** Gonzalo aveva messo, con - *CAP. XXVII*
311 quella assegnata al re di Spagna. **Don** Gonzalo se ne rodeva - *CAP. XXVII*
312 circostanza fermò l'attenzione di **don** Gonzalo. Era informato da - *CAP. XXVII*
313 questa è politica di quella vecchia fine), **don** Gonzalo, dopo aver parlato - *CAP. XXVII*
314 e per tutto, alla sua autorità, fuorché **don** Ferrante, col quale le cose - *CAP. XXVII*
315 c'entrava anche un po' di compiacenza. **Don** Ferrante passava di - *CAP. XXVII*
316 per mera ostinazione, diceva **don** Ferrante; il quale, - *CAP. XXVII*
317 bisogna scegliere un autore, così **don** Ferrante aveva scelto - *CAP. XXVII*
318 quantunque, nel giudizio de' dotti, **don** Ferrante passasse per un - *CAP. XXVII*
319 vaste e fondate eran le cognizioni di **don** Ferrante in fatto di storia, - *CAP. XXVII*
320 Ma cos'è mai la storia, diceva spesso **don** Ferrante, senza la politica? - *CAP. XXVII*
321 il Boccalini. Due però erano i libri che **don** Ferrante anteponeva a tutti, - *CAP. XXVII*
322 segretario fiorentino; mariolo sì, diceva **don** Ferrante, ma profondo: - *CAP. XXVII*
323 all'opere di que' due matadori, diceva **don** Ferrante; il libro in cui si - *CAP. XXVII*
324 in una parola, lo Statista Regnante di **don** Valeriano Castiglione, di - *CAP. XXVII*
325 cardinal Borghese e il vicerè di Napoli, **don** Pietro di Toledo, - *CAP. XXVII*
326 ". Ma se, in tutte le scienze suddette, **don** Ferrante poteva dirsi - *CAP. XXVII*
327 e il quale, dal canto suo, parlava di **don** Ferrante in termini di - *CAP. XXVII*
328 Cavallereschi di quell'insigne scrittore, **don** Ferrante pronosticò, senza - *CAP. XXVII*
329 gente a processione a comprarne. **Don** Gonzalo, per riparare a - *CAP. XXVIII*
330 per invadere il ducato di Milano. **Don** Gonzalo, parendogli anche - *CAP. XXVIII*
331 sparsa la voce. Da tutti i portamenti di **don** Gonzalo, pare che avesse - *CAP. XXVIII*
332 si può chiamare. In quanto a **don** Gonzalo, poco dopo quella - *CAP. XXVIII*
333 comandarne che tacessimo -. Ma **don** Gonzalo, o per ripugnanza - *CAP. XXVIII*
334 Subito dopo si sbandarono. In luogo di **don** Gonzalo, fu mandato il - *CAP. XXVIII*
335 di nostra conoscenza. Chi non ha visto **don** Abbondio, il giorno che si - *CAP. XXIX*
336 donne, un metter le mani ne' capelli. **Don** Abbondio, risoluto di - *CAP. XXIX*
337 cavallo, né alcun altro mezzo: a piedi, **don** Abbondio non avrebbe - *CAP. XXIX*
338 anche noi come fanno gli altri -. **Don** Abbondio voleva - *CAP. XXIX*
339 s'ingegni. - Oh povero me! - esclamava **don** Abbondio: - oh che gente! - *CAP. XXIX*
340 può occorrere; e poi lasci fare a me. **Don** Abbondio ubbidì, andò - *CAP. XXIX*
341 la confidenza a nessuno, fuorché a **don** Abbondio; dal quale andava, - *CAP. XXIX*
342 signore, e le venne subito in mente **don** Abbondio; il quale, dopo - *CAP. XXIX*
343 - Che ne dite, Perpetua? - domandò **don** Abbondio. - Dico che è - *CAP. XXIX*
344 sulle spalle. - Non si potrebbe, - disse **don** Abbondio, - trovar qualche - *CAP. XXIX*
345 il breviario e il cappello; e andiamo. **Don** Abbondio andò, tornò, di - *CAP. XXIX*
346 que' battenti, e mise la chiave in tasca. **Don** Abbondio diede, nel - *CAP. XXIX*
347 e guardandosi intorno, specialmente **don** Abbondio, se apparisse - *CAP. XXIX*
348 lasciato scappar qualche interiezione, **don** Abbondio cominciò a - *CAP. XXIX*
349 i ladroni, là... - Brava! - disse **don** Abbondio, ormai sicuro - *CAP. XXIX*
350 in viaggio per divertimento, - concluse **don** Abbondio. Furono ricevuti a - *CAP. XXIX*
351 Lucia. - Sta meglio di noi, - disse **don** Abbondio: - è a Milano, - *CAP. XXIX*
352 - Siamo incamminati, - disse **don** Abbondio; - al castello di - *CAP. XXIX*
353 - E qui, non hanno paura? - disse **don** Abbondio. - Dirò, signor - *CAP. XXIX*
354 piatto di maiolica al posto d'onore, per **don** Abbondio, con una posata - *CAP. XXIX*
355 - Voglio sperare, - disse **don** Abbondio, - che saremo ben - *CAP. XXIX*
356 lui. - Gran bella conversione! - riprese **don** Abbondio: - e si mantiene, - *CAP. XXIX*
357 sé?... tutta quella servitù?... - riprese **don** Abbondio, il quale n'aveva - *CAP. XXIX*
358 è sotto il suo nome: è una memoria. **Don** Abbondio faceva fretta; il - *CAP. XXIX*
359 a dire che arrivava. Si voltò poi a **don** Abbondio, e gli disse: - - *CAP. XXIX*
360 ma però... - Grazie, grazie, - rispose **don** Abbondio: - son circostanze, - *CAP. XXIX*
361 viaggio. Il sarto aveva detto la verità a **don** Abbondio, intorno - *CAP. XXIX*
362 la roba; ma almeno siamo in salvo. Ma **don** Abbondio non trovava che ci - *CAP. XXX*
363 - In molti? in molti? - replicava **don** Abbondio: - povera donna! - *CAP. XXX*
364 di noi. - Chetatevi un po', - disse **don** Abbondio: - ché già le - *CAP. XXX*
365 - rispose, con voce bassa ma iraconda, **don** Abbondio: - zitta! che non - *CAP. XXX*
366 e aiutato... - ricominciava Perpetua; ma **don** Abbondio l'interruppe - *CAP. XXX*
367 un altro picchetto d'armati, ai quali **don** Abbondio fece una - *CAP. XXX*

368	" Qui il baroccio si fermò; ne scesero;	**don**	Abbondio pagò in fretta, e	- *CAP. XXX*
369	giudizio! - le gridò in un orecchio	**don**	Abbondio: - son discorsi	- *CAP. XXX*
370	è santo...! - State zitta, - le replicò	**don**	Abbondio: - credete voi che	- *CAP. XXX*
371	Perpetua. Ma: - zitta! - gridò sottovoce	**don**	Abbondio, e insieme si levò	- *CAP. XXX*
372	Anche questo aveva visto e riconosciuto	**don**	Abbondio; e affrettava il	- *CAP. XXX*
373	di vossignoria illustrissima, - rispose	**don**	Abbondio, - mi son preso	- *CAP. XXX*
374	l'innominato. - E questa, - continuò	**don**	Abbondio, - è una donna a	- *CAP. XXX*
375	voluti aspettare que' diavoli, - rispose	**don**	Abbondio. - Sa il cielo se	- *CAP. XXX*
376	- Speriamo che non vengano, - disse	**don**	Abbondio. - E sento, -	- *CAP. XXX*
377	" Tra due fuochi, - diceva tra sé	**don**	Abbondio: - proprio tra due	- *CAP. XXX*
378	L'innominato v'accompagnò in persona	**don**	Abbondio, che fu il primo a	- *CAP. XXX*
379	amiche che s'eran fatte, o col povero	**don**	Abbondio. Questo non aveva	- *CAP. XXX*
380	ad andarsene; e ciò per volere di	**don**	Abbondio, il quale temeva, se	- *CAP. XXX*
381	trattava d'assicurar la pelle, era sempre	**don**	Abbondio che la vinceva;	- *CAP. XXX*
382	I ringraziamenti umili e sviscerati di	**don**	Abbondio e i complimenti di	- *CAP. XXX*
383	proprio dire d'esser caduta in piedi ".	**Don**	Abbondio e Perpetua entrano	- *CAP. XXX*
384	di biancheria, fogli de' calendari di	**don**	Abbondio, cocci di pentole e	- *CAP. XXX*
385	stava il vino che rimetteva lo stomaco a	**don**	Abbondio. Il resto era	- *CAP. XXX*
386	Perpetua. - Ah baroni! - esclamò	**don**	Abbondio; e, come	- *CAP. XXX*
387	la buca aperta. Qui nacquero de' guai:	**don**	Abbondio cominciò a	- *CAP. XXX*
388	più odioso non si poteva toccare per	**don**	Abbondio; giacché la sua	- *CAP. XXX*
389	sono spropositi da dirsi! - replicava	**don**	Abbondio: - ma volete stare	- *CAP. XXX*
390	quella guerra e riparare agli errori di	**don**	Gonzalo, e incidentemente,	- *CAP. XXXI*
391	chi voleva che la fosse una vendetta di	**don**	Gonzalo Fernandez de	- *CAP. XXXI*
392	proprio nel colmo della peste, tornava	**don**	Rodrigo a casa sua, in	- *CAP. XXXIII*
393	e ne mancava de' vecchi. Quel giorno,	**don**	Rodrigo era stato uno de'	- *CAP. XXXIII*
394	medico. - Sto bene, ve', - disse	**don**	Rodrigo, che lesse nel fare	- *CAP. XXXIII*
395	in giro su tutto l'uditorio, parve a	**don**	Rodrigo che lo fermasse	- *CAP. XXXIII*
396	aveva congetturato. - Griso! - disse	**don**	Rodrigo, rizzandosi	- *CAP. XXXIII*
397	voglio fidarmi d'altri che di te, - riprese	**don**	Rodrigo: - fammi un	- *CAP. XXXIII*
398	Così detto, uscì, raccostando l'uscio.	**Don**	Rodrigo, tornato sotto,	- *CAP. XXXIII*
399	Carlotto! aiuto! son assassinato! - grida	**don**	Rodrigo; caccia una mano	- *CAP. XXXIII*
400	la serratura. - Scellerato! - urlò	**don**	Rodrigo, guardandolo per	- *CAP. XXXIII*
401	da galantuomini! - Tu! tu! - mugghiava	**don**	Rodrigo verso il Griso,	- *CAP. XXXIII*
402	agli ultimi d'agosto, tre giorni dopo che	**don**	Rodrigo era stato portato	- *CAP. XXXIII*
403	cosa nera, che riconobbe subito per	**don**	Abbondio. Camminava	- *CAP. XXXIII*
404	curato. - Siete qui, voi? - esclamò	**don**	Abbondio. - Son qui, come	- *CAP. XXXIII*
405	morti molti qui?... - Eh eh! - esclamò	**don**	Abbondio; e, cominciando	- *CAP. XXXIII*
406	poverini! - Vedete! - continuò	**don**	Abbondio: - e non è finita.	- *CAP. XXXIII*
407	mi vorrà tradire. - Ho inteso, - disse	**don**	Abbondio, sospirando	- *CAP. XXXIII*
408	quella enumerazion di morti fattagli da	**don**	Abbondio, c'era una	- *CAP. XXXIII*
409	che gli avevan fatte a lui, e come	**don**	Rodrigo se n'era andato	- *CAP. XXXIII*
410	come fosse proprio il casato di	**don**	Ferrante: ché Agnese	- *CAP. XXXIII*
411	domandò della strada e della casa di	**don**	Ferrante. - In malora,	- *CAP. XXXIV*
412	a guisa di coperta: lo fissò, riconobbe	**don**	Rodrigo, e fece un passo	- *CAP. XXXV*
413	cuore sarebbe stato diviso tra Lucia e	**don**	Rodrigo? Eppure era così:	- *CAP. XXXVI*
414	malattia, trovandosi ancora in casa di	**don**	Ferrante, era rimasta come	- *CAP. XXXVI*
415	anche questo. E quell'odio contro	**don**	Rodrigo, quel rodìo	- *CAP. XXXVII*
416	quel condolersi, quel rallegrarsi, e	**don**	Rodrigo, e il padre	- *CAP. XXXVII*
417	sapere come Renzo se la passasse con	**don**	Abbondio, in quel tempo	- *CAP. XXXVII*
418	che stavano alla larga l'uno dall'altro:	**don**	Abbondio, per timore di	- *CAP. XXXVII*
419	pensarci, si vedeva davanti agli occhi	**don**	Rodrigo da una parte, co'	- *CAP. XXXVII*
420	era morta, è detto tutto; ma intorno a	**don**	Ferrante, trattandosi	- *CAP. XXXVII*
421	al primo parlar che si fece di peste,	**don**	Ferrante fu uno de' più	- *CAP. XXXVII*
422	un tale. - No, no, - riprese	**don**	Ferrante: - non dico	- *CAP. XXXVII*
423	Qui cominciavano i guai anche per	**don**	Ferrante. Fin che non	- *CAP. XXXVII*
424	Renzo disse finalmente che andava da	**don**	Abbondio, a prendere i	- *CAP. XXXVIII*
425	volta, sarei a pregarla di far presto -.	**Don**	Abbondio non disse di	- *CAP. XXXVIII*
426	in che stato aveva visto quel povero	**don**	Rodrigo; e che già a	- *CAP. XXXVIII*
427	- Questo non ci ha che fare, - disse	**don**	Abbondio: - v'ho forse	- *CAP. XXXVIII*
428	a concertarsi sulla maniera di prender	**don**	Abbondio; e finalmente	- *CAP. XXXVIII*

429 era stata compagna; poi, com'era giusto, **don** Abbondio parlò anche - *CAP. XXXVIII*
430 due ruppe il ghiaccio. Ma cosa volete? **Don** Abbondio era sordo da - *CAP. XXXVIII*
431 la vedova, a ribatter quelle ragioni; **don** Abbondio a rimetterle in - *CAP. XXXVIII*
432 dir questo? arrivato dove? - domanda **don** Abbondio, alzandosi. - E - *CAP. XXXVIII*
433 nel suo palazzo, ch'era quello di **don** Rodrigo; perché questo - *CAP. XXXVIII*
434 è un bravissim'uomo. - Sicuro, - disse **don** Abbondio: - l'ho sentito - *CAP. XXXVIII*
435 qui fuori apposta. - Sentiamo, - disse **don** Abbondio. Renzo andò - *CAP. XXXVIII*
436 dunque! è proprio andato! - esclamò **don** Abbondio. - Vedete, - *CAP. XXXVIII*
437 - E fai il tuo dovere, - rispose **don** Abbondio: - ma si può - *CAP. XXXVIII*
438 Agnese. - Sua eminenza, - rispose **don** Abbondio, - è il nostro - *CAP. XXXVIII*
439 disse la vedova. - No no, - riprese **don** Abbondio: - i curati a - *CAP. XXXVIII*
440 de' guai, per causa di quel povero **don** Rodrigo. Monsignore - *CAP. XXXVIII*
441 lodò molto il suggerimento; ringraziò **don** Abbondio, e lo pregò di - *CAP. XXXVIII*
442 anche lo sposo. Per la strada, **don** Abbondio, tutto - *CAP. XXXVIII*
443 a far la proposta per cui era venuto. **Don** Abbondio, pregato da - *CAP. XXXVIII*
444 regola. " Ah! - diceva poi tra sé **don** Abbondio, tornato a - *CAP. XXXVIII*
445 chiesa, dove, proprio per bocca di **don** Abbondio, furono sposi. - *CAP. XXXVIII*
446 prima di ritirarsi a pranzare altrove con **don** Abbondio, volle star lì - *CAP. XXXVIII*
447 amico: e non crediate che con **don** Abbondio le cose - *CAP. XXXVIII*
448 casa loro, ora che i due grand'inciampi, **don** Rodrigo e il bando, - *CAP. XXXVIII*

donatori *1*

1 quelli del pubblico e d'altri testatori e **donatori** , fu, come l'accenna il - *CAP. XXVIII*

donazione *1*

1 fatto venire un notaro, dettò una **donazione** di tutto ciò che gli - *CAP. IV*

dond' *3*

1 più dargli udienza, presero la strada **dond'** era lui venuto, e s'allontanarono, - *CAP. I*
2 l'uno con l'altro, dalla parte **dond'** eran venuti. L'innominato - *CAP. XXX*
3 dir altro, si separarono; uno tornò **dond'** era venuto; l'altro s'avviò - *CAP. XXXV*

donde *13*

1 tanto affondate, sepolte tra due muri, **donde** , alzando lo sguardo, non - *CAP. I*
2 voltato, e furono in luogo, **donde** non si poteva più veder ciò - *CAP. VIII*
3 quel bel verso, chi volesse saper **donde** venga, è tratto da una - *CAP. XI*
4 sgomentati lungo la strada, dalla parte **donde** il rumore veniva - *CAP. XIII*
5 si voltano a guardare da quella parte **donde** s'annunziava l'inaspettato - *CAP. XIII*
6 domandar del nome e del cognome, e **donde** veniva, e per che negozio... - *CAP. XVI*
7 che potesse avere alcuna idea del luogo **donde** venisse, gli fece un senso - *CAP. XVII*
8 a sedere sur una seggiolaccia, **donde** dava alla poverina certe - *CAP. XXI*
9 nemmen visibili, ma chiusi in armadi, **donde** non si levavano se non - *CAP. XXII*
10 animi; figuriamoci cosa farà in quelli, **donde** si tratti di scacciarlo per - *CAP. XXVII*
11 in quella maniera, andavano a zonzo (**donde** quella loro gloriosa - *CAP. XXXIII*
12 ispidi ne' rami, nelle foglie, ne' calici, **donde** uscivano ciuffetti di fiori - *CAP. XXXIII*
13 accennando con un bastone la parte **donde** veniva, disse: - la prima - *CAP. XXXIV*

dondolasse *1*

1 della strada maestra, o che in quella si **dondolasse** a guardar in qua e - *CAP. XXXII*

doni *5*

1 le bestie, e, come avvezza a somiglianti **doni** , mise loro le mani addosso, - *CAP. III*
2 ma non sarà mai ch'io rifiuti i suoi **doni** . Io sto per mettermi in viaggio: - *CAP. IV*
3 tutti i grandi del mondo si servono dei **doni** di Dio, a gloria sua, e in - *CAP. IX*
4 liberamente godersi nel mondo que' **doni** . La vista di quelle monache che - *CAP. X*
5 per predicare, perché ognuno ha i suoi **doni** ; ma per dar pareri, è un - *CAP. XVIII*

donna *135*

1 fuor del tiro dell'orecchio della buona **donna** , allungò il passo; in un - *CAP. II*
2 non contristare né spaventare la buona **donna** , per cosa alla quale essa non - *CAP. III*

3 cosa. Capitò appunto mentre la **donna** diceva: - date qui, e andate - *CAP. III*
4 voglio niente, non voglio niente. Quella **donna** non aveva mai, in tutto il - *CAP. III*
5 e bisogna differire, - rispose in fretta la **donna** . Se Lucia non faceva quel - *CAP. III*
6 per mutar discorso. - Poco bene, buona **donna** , poco bene. Le son tutte qui - *CAP. III*
7 buon tempo, che rimedio c'è, la mia **donna** ? L'elemosina. Sapete di quel - *CAP. III*
8 co' suoi difettucci, era una gran buona **donna** , e si sarebbe, come si dice, - *CAP. III*
9 il suo abboccamento col dottore. La **donna** , stupefatta di così trista - *CAP. III*
10 cosa c'è! - Mentre la buona **donna** faceva alla meglio la sua - *CAP. V*
11 signor curato, questa è mia moglie; la **donna** dice: signor curato, questo è - *CAP. VI*
12 - Perché, - rispose Agnese, - una **donna** di quelle che non sanno le - *CAP. VIII*
13 per un braccio. - Diavolo d'una **donna** ! - esclamò Perpetua, - *CAP. VIII*
14 irregolari e troppo risolute per una **donna** , non che per una monaca. - *CAP. IX*
15 in quella camera, sotto la guardia della **donna** che aveva fatta la scoperta; - *CAP. IX*
16 e con la sola compagnia di quella **donna** odiata da lei, come il - *CAP. IX*
17 -. Così detto, fece chiamare un'altra **donna** , e le ordinò di servir - *CAP. X*
18 che pure non s'era sentita d'avere. La **donna** che andò ad accompagnarla - *CAP. X*
19 invidiava, in certi momenti, qualunque **donna** , in qualunque condizione, con - *CAP. X*
20 scappatella, l'avrebbe creduta una **donna** d'una spiritualità salvatica e - *CAP. X*
21 volte al giorno l'immagine di quella **donna** veniva a cacciarsi d'improvviso - *CAP. X*
22 o di buscarti una taglia per rapto di **donna** honesta, per giunta di quelle - *CAP. XI*
23 segreto stava nel cuore della povera **donna** , come, in una botte vecchia - *CAP. XI*
24 Erano un uomo, una **donna** e, qualche passo indietro, un - *CAP. XI*
25 Ma più sconcia era la figura della **donna** : un pancione smisurato, che - *CAP. XI*
26 quel gran corpo era la sottana che la **donna** teneva per il lembo, con - *CAP. XI*
27 che ho le mani impicciate, - riprese la **donna** , dimenando i pugni, come se - *CAP. XI*
28 porta; e uno di questi, accostatosi alla **donna** , le domandò: - dove si va a - *CAP. XI*
29 vendeva fino a ottanta. Fece come una **donna** stata giovine, che pensasse - *CAP. XII*
30 avanti); e si mise a sedere, pregando la **donna** che facesse presto. Questa, - *CAP. XVI*
31 tanto bene che voleva a lui, la povera **donna** si trovava ora snidata, quasi - *CAP. XVII*
32 Più d'un giorno, dovettero la povera **donna** e la desolata fanciulla - *CAP. XVIII*
33 non aveva saputo niente del padre. La **donna** non ebbe bisogno di - *CAP. XVIII*
34 quel delle noci. - Oh! la mia **donna** , che vento v'ha portata? - - *CAP. XVIII*
35 dove sarebbe l'ubbidienza, la mia **donna** ? - Sì; ma questa e la mia - *CAP. XVIII*
36 così a un di presso? - Eh la mia **donna** ! lo sa il padre provinciale; - *CAP. XVIII*
37 Per noi è una rovina. - Sentite, buona **donna** ; il padre Cristoforo era - *CAP. XVIII*
38 dell'incomodo. - Di che cosa, la mia **donna** ? mi dispiace per voi. E - *CAP. XVIII*
39 all'altro mondo qualcheduno, uomo o **donna** che fosse, c'è voluto altro. - - *CAP. XX*
40 gastigo, fece chiamare una sua vecchia **donna** . Era costei nata in quello - *CAP. XX*
41 farvi coraggio. Al suono d'una voce di **donna** , la poverina provò un - *CAP. XXI*
42 qualche chiesa. Oh! voi che siete una **donna** , in nome di Maria Vergine...! - *CAP. XXI*
43 il Nibbio: - l'avviso a tempo, la **donna** a tempo, nessuno sul luogo, - *CAP. XXI*
44 qui per forza. Mi mandi con questa **donna** a *** dov'è mia madre. - *CAP. XXI*
45 passi Dio glieli conterà. - Verrà una **donna** a portarvi da mangiare, - - *CAP. XXI*
46 io domandar perdono? a una **donna** ? io...! Ah, eppure! se una - *CAP. XXI*
47 guardia, perché nessun altro che quella **donna** mettesse piede nella - *CAP. XXII*
48 e se saprebbe trovar subito una buona **donna** che volesse andare in una - *CAP. XXIII*
49 lettiga al castello, a prender Lucia: una **donna** di cuore e di testa, da - *CAP. XXIII*
50 e voi anderete ora con lui, e con una **donna** che il signor curato di qui - *CAP. XXIII*
51 un uomo di giudizio a cercar quella **donna** , per condurla qui. - E se - *CAP. XXIII*
52 disporre quella povera madre. È una **donna** molto sensitiva; e ci vuole - *CAP. XXIII*
53 eran preparate, e s'aspettava soltanto la **donna** che il curato avrebbe - *CAP. XXIII*
54 del paese, il quale annunziò che la **donna** era pronta nella lettiga; e - *CAP. XXIII*
55 va alla lettiga, s'accosta alla **donna** , che aveva tirata la - *CAP. XXIII*
56 uscio, entrò, fece entrare il curato e la **donna** , s'avviò davanti a loro - *CAP. XXIII*
57 subito don Abbondio con la buona **donna** . Socchiude poi di nuovo - *CAP. XXIV*
58 aveva già mandata via anche l'altra **donna** che stava fuori, di guardia. - *CAP. XXIV*
59 spavento. Guardò, vide un prete, una **donna** ; si rincorò alquanto: - *CAP. XXIV*
60 con gli occhi fissi, come incantata. La **donna** , andatale vicino, si chinò - *CAP. XXIV*
61 - Io credo di sì, - disse la buona **donna** . - Ma possiamo andar via, - *CAP. XXIV*
62 ritenne il respiro, si strinse alla buona **donna** , e le nascose il viso in - *CAP. XXIV*
63 vi chiede perdono? - diceva la buona **donna** all'orecchio di Lucia. - Si - *CAP. XXIV*

64 il primo. Lucia, tutta rianimata, con la **donna** che le dava braccio, gli - *CAP. XXIV*
65 Lucia, l'aiutò ad entrarvi, poi la buona **donna** . Slegò quindi la mula di - *CAP. XXIV*
66 di coloro vi sarebbe arrivato. La buona **donna** aveva subito tirate le - *CAP. XXIV*
67 a cercar subito, - disse la buona **donna** , la quale non sapeva che - *CAP. XXIV*
68 il nostro curato, - disse la buona **donna** : - perché questo signore, - *CAP. XXIV*
69 saprete forse voi, - continuò la buona **donna** : - basta; dunque il signor - *CAP. XXIV*
70 trattandosi d'una giovine, ci voleva una **donna** per venire in compagnia, e - *CAP. XXIV*
71 esprimere. - Brava giovine! - riprese la **donna** : - e trovandosi al nostro - *CAP. XXIV*
72 Come! non lo sapete? - disse la buona **donna** , e lo nominò. - Oh - *CAP. XXIV*
73 misericordia davvero! - diceva la buona **donna** : - dev'essere un gran - *CAP. XXIV*
74 subito le opere. Dire che questa buona **donna** non provasse molta - *CAP. XXIV*
75 lettiga, come assopita; e allora la buona **donna** la lasciava in riposo. Per - *CAP. XXIV*
76 andò avanti verso quella della buona **donna** . Don Abbondio fece quello - *CAP. XXIV*
77 cardinale tornasse di chiesa. La buona **donna** , fatta seder Lucia nel - *CAP. XXIV*
78 le maraviglie vedute: la buona **donna** risponde a tutto e a tutti - *CAP. XXIV*
79 - gli disse, al suo entrare, la buona **donna** , accennando Lucia; la - *CAP. XXIV*
80 È facile pensare come la povera **donna** fosse rimasta, a - *CAP. XXIV*
81 trovar giusta per forza; o che, povera **donna** , dicesse la cosa a - *CAP. XXIV*
82 - Oh! sì signore, - rispose la **donna** , con un tono di voce e - *CAP. XXIV*
83 coppia d'alto affare; don Ferrante e **donna** Prassede: il casato, al - *CAP. XXV*
84 al solito, nella penna dell'anonimo. Era **donna** Prassede una vecchia - *CAP. XXV*
85 spesso stanno come possono. Con l'idee **donna** Prassede si regolava come - *CAP. XXV*
86 tutti, senza eccettuarne i migliori; ma a **donna** Prassede, troppo spesso e, - *CAP. XXV*
87 esser la loro fortuna, e che la signora **donna** Prassede, oltre il resto, era - *CAP. XXV*
88 certa attrattiva. E per venire alle corte, **donna** Prassede, sentendo che il - *CAP. XXV*
89 e immediato che c'era in un'opera tale, **donna** Prassede ce ne vedeva, e se - *CAP. XXV*
90 i sospiri... Due occhioni poi, che a **donna** Prassede non piacevan - *CAP. XXV*
91 il consenso, si voltaron tutt'e due a **donna** Prassede con quel - *CAP. XXV*
92 quali avesse lui il comando in casa. **Donna** Prassede copiò - *CAP. XXV*
93 al cardinale, dicendo: - è della signora **donna** Prassede, la quale dice - *CAP. XXV*
94 Che concetto avesse della testa di **donna** Prassede, non n'abbiam - *CAP. XXV*
95 poi, che, la mattina seguente, venne **donna** Prassede, secondo il - *CAP. XXVI*
96 la madre non eran gli ultimi; perché **donna** Prassede aveva detto che - *CAP. XXVI*
97 - E senza di te, che farò io povera **donna** ? - disse Agnese, - *CAP. XXVI*
98 agli orecchi d'Agnese. La povera **donna** faceva di tutto per venire - *CAP. XXVI*
99 se fosse stata sola a volerlo. Ma c'era **donna** Prassede, la quale, tutta - *CAP. XXVII*
100 penso a nessuno, - rispondeva Lucia. **Donna** Prassede non s'appagava - *CAP. XXVII*
101 come prossimo. Ma da queste apologie **donna** Prassede ricavava nuovi - *CAP. XXVII*
102 le parole finivan presto in pianto. Se **donna** Prassede fosse stata - *CAP. XXVII*
103 per lei, che non era la sola a cui **donna** Prassede avesse a far del - *CAP. XXVII*
104 Tre eran monache, due maritate; e **donna** Prassede si trovava - *CAP. XXVII*
105 giacché la cosa le par tanto chiara -. **Donna** Prassede, dopo aver - *CAP. XXVII*
106 che gira le mura, il cadavere d'una **donna** ... Le usciva di bocca - *CAP. XXVIII*
107 assegnamento: né era da supporre che **donna** Prassede volesse venire a - *CAP. XXIX*
108 quella medesima per cui la povera **donna** era venuta riconducendo, - *CAP. XXIX*
109 Agnese, nell'abbracciar la buona **donna** , diede in un dirotto - *CAP. XXIX*
110 andò a spillare una sua botticina; la **donna** a prendere un po' di - *CAP. XXIX*
111 - replicava don Abbondio: - povera **donna** ! Non sapete che ogni - *CAP. XXX*
112 per questa strada! - Volete stare zitta? **donna** senza giudizio! - le gridò - *CAP. XXX*
113 - continuò don Abbondio, - è una **donna** a cui vossignoria ha già - *CAP. XXX*
114 d'una casuccia isolata, una povera **donna** , con una nidiata di - *CAP. XXXIV*
115 vicino, - o quel giovine, - disse quella **donna** : - per i vostri poveri - *CAP. XXXIV*
116 aspettate un momento, - disse quella **donna** ; e andò a cercare un - *CAP. XXXIV*
117 quanto al commissario che dite, la mia **donna** , - disse poi, mettendo i - *CAP. XXXIV*
118 La **donna** lo pregò che facesse - *CAP. XXXIV*
119 che la c'è questa casa, - rispose la **donna** : - ma dove sia, non lo - *CAP. XXXIV*
120 - soggiunse; e gli disse della povera **donna** dimenticata. Il buon - *CAP. XXXIV*
121 usci, e veniva verso il convoglio, una **donna** , il cui aspetto - *CAP. XXXIV*
122 s'apre un poco una finestra; una **donna** fa capolino, guardando - *CAP. XXXIV*
123 non c'è più; andate, - rispose quella **donna** , facendo atto di chiudere. - *CAP. XXXIV*
124 l'unica persona che vide, fu un'altra **donna** , distante forse un venti - *CAP. XXXIV*

125 alzando anche lui le mani verso la **donna** ; ma questa, perduta la - *CAP. XXXIV*
126 esame, senza veder mai nessuna **donna** : onde s'immaginò che - *CAP. XXXV*
127 allora vicino alle madri spirate; e una **donna** corse a riceverli, e - *CAP. XXXV*
128 madre, e allogata da questa presso a **donna** Prassede. - Ora le - *CAP. XXXV*
129 trovato un'anima buona, questa brava **donna** , che mi fa da madre; - *CAP. XXXVI*
130 ancor più vicino al lettuccio, dov'era la **donna** di cui aveva parlato. - - *CAP. XXXVI*
131 continuò a piangere dirottamente. La **donna** , che fin allora era stata - *CAP. XXXVI*
132 qui. Entrano... - Eccoli! - grida la **donna** del lettuccio. Lucia si - *CAP. XXXVI*
133 credi di lavorar per Lucia: eh povera **donna** ! lavori per chi non sai: - *CAP. XXXVII*
134 e l'altra erano andati tra que' più. Di **donna** Prassede, quando si - *CAP. XXXVII*
135 si lasciava andar volentieri a criticar la **donna** d'altri, e ogni cosa. - *CAP. XXXVIII*

donne *116*

1 la modestia alle fanciulle e alle **donne** del paese, accarezzavan di - *CAP. I*
2 un momento, e torno, - disse Lucia alle **donne** ; e scese in fretta. Al veder la - *CAP. II*
3 a chiamar mia madre, e a licenziar le **donne** : bisogna che siam soli. Mentre - *CAP. II*
4 figlia la lasciò con Renzo, tornò alle **donne** radunate, e, accomodando - *CAP. II*
5 tutte in fretta, e scese di nuovo. Le **donne** sfilarono, e si sparsero a - *CAP. II*
6 e tornar al paese, a raccontar alle **donne** il bel costrutto della sua - *CAP. III*
7 il bel costrutto della sua spedizione. Le **donne** , nella sua assenza, dopo - *CAP. III*
8 - Oh fra Galdino! - dissero le due **donne** . - Il Signore sia con voi, - - *CAP. III*
9 io, in un modo o nell'altro. Le **donne** consigliaron la pace, la - *CAP. III*
10 arrivato, s'è affacciato all'uscio; e le **donne** , lasciando il manico dell'aspo - *CAP. IV*
11 e, appena ebbe data un'occhiata alle **donne** , dovette accorgersi che i suoi - *CAP. V*
12 la frase, voltandosi di nuovo alle **donne** : - poverette! - disse: - Dio vi - *CAP. V*
13 ma, visto il padre sopra pensiero, e le **donne** che facevan cenno di non - *CAP. V*
14 Alzando la faccia, per comunicare alle **donne** il suo progetto, il frate - *CAP. V*
15 ma ti ripeto quel che ho detto a queste **donne** : per quel poco che posso, non - *CAP. V*
16 gli aizzasse, a digrignar le gengive; **donne** con certe facce maschie, e con - *CAP. V*
17 gran cerchio di vapori. Nondimeno le **donne** dissero cortesemente a Renzo - *CAP. VI*
18 se vuoi, Tonio, per non disturbar le tue **donne** , possiamo andar a desinare - *CAP. VI*
19 più gradita, quanto meno aspettata; e le **donne** , e anche i bimbi (giacché, - *CAP. VI*
20 la fandonia che racconterebbe alle **donne** , e Renzo, a render conto de' - *CAP. VI*
21 trista certezza fu un colpo per tutti. Le **donne** abbassarono il capo; ma - *CAP. VII*
22 giorno dopo; ma era già notte, e le **donne** gliel'augurarono buona; non - *CAP. VII*
23 veder di buon'ora, e concertò con le **donne** , o piuttosto con Agnese, la - *CAP. VII*
24 sospetto l'animo già conturbato delle **donne** . Un mendico, né rifinito né - *CAP. VII*
25 sole cadeva; quando Renzo entrò dalle **donne** , e disse: - Tonio e Gervaso - *CAP. VII*
26 fatti degli altri: tanto che, fin le nostre **donne** non son curiose. Si starebbe - *CAP. VII*
27 alla quiete solenne della notte. Le **donne** venivan dal campo, - *CAP. VII*
28 martello! fuoco? ladri? banditi? - Molte **donne** consigliano, pregano i - *CAP. VIII*
29 dal padre Cristoforo ad avvisar le due **donne** che, per l'amor del cielo, - *CAP. VIII*
30 disse. - Andiam con lui, - disse alle **donne** . Voltarono, - *CAP. VIII*
31 di casa quasi dirimpetto alle nostre **donne** , ed essendosi, al rumore, - *CAP. VIII*
32 a man salva venire a portar via le **donne** , come il nibbio i pulcini da - *CAP. VIII*
33 uno sparir di lucerne, un interrogare di **donne** dalle finestre, un - *CAP. VIII*
34 la loro strada, tutti pensierosi; le **donne** innanzi, e Renzo dietro, - *CAP. VIII*
35 padre! di notte... in chiesa... con **donne** ... chiudere... la regola... ma - *CAP. VIII*
36 Voi, - continuò volgendosi alle due **donne** , - potrete fermarvi a ***. - *CAP. VIII*
37 fra Cristoforo aveva indirizzate le due **donne** ; anzi protesta espressamente - *CAP. IX*
38 lì, almeno tutto quel giorno, veder le **donne** allogate, render loro i primi - *CAP. IX*
39 - a rivederci, - e partì. Le **donne** si sarebber trovate ben - *CAP. IX*
40 in quella lettera, raccomandate le **donne** con molto calore, e riferito il - *CAP. IX*
41 gli occhi dal foglio, li fissava sulle **donne** con una certa espressione di - *CAP. IX*
42 verso Lucia, disse a tutt'e due: - **donne** mie, io tenterò; e spero di - *CAP. IX*
43 maniera. Volete venir con me? Le **donne** accennarono rispettosamente - *CAP. IX*
44 la strada, con una bella giovine... con **donne** voglio dire. Così dicendo, - *CAP. IX*
45 andaron dietro, dieci passi discosto. Le **donne** allora domandarono al - *CAP. IX*
46 questo lo promise, e si licenziò dalle **donne** , che lo caricaron di - *CAP. IX*
47 cortile, diede qualche avvertimento alle **donne** , sul modo di portarsi con la - *CAP. IX*
48 accennando l'uscio, disse sottovoce alle **donne** : - è qui, - come per - *CAP. IX*

49 cose non facevano specie alle due **donne** , non esercitate a distinguer - *CAP. IX*
50 per lei più di cuore che noi povere **donne** . - A voi credo, - disse la - *CAP. IX*
51 sono, l'ultima sua figliuola. Queste **donne** potranno occupar la camera - *CAP. IX*
52 Il buon conduttore delle due **donne** ha detto che il padre ddla - *CAP. IX*
53 piano, per chiudersi con alcune vecchie **donne** di servizio: e lì anche - *CAP. IX*
54 prevenuto e deluso. E noi, lasciando le **donne** nel loro ricovero, torneremo - *CAP. X*
55 del purgatorio, comparsa per aiutar le **donne** ; era un'anima dannata d'un - *CAP. XI*
56 uomo da cui erano state scortate le **donne** a Monza, tornando, verso le - *CAP. XI*
57 in cuor suo Monza e le taglie e le **donne** e i capricci de' padroni; e - *CAP. XI*
58 di nuovo sparse di crocchi: fanciulli, **donne** , uomini, vecchi, operai, - *CAP. XII*
59 aria: chi va, chi viene: uomini, **donne** , fanciulli, spinte, rispinte, urli, - *CAP. XII*
60 sdraiate in terra, più che sedute, due **donne** , una attempata, un'altra più - *CAP. XVII*
61 qualcosa da parte; e si fa scrivere alle **donne** che vengano... E poi, - *CAP. XVII*
62 n'è per tutto. Vengono quelle due care **donne** : si mette su casa. Che - *CAP. XVII*
63 proprio sulla riva, e far vedere alle **donne** il luogo dove mi sono - *CAP. XVII*
64 cominciando dall'ultimo. Le due povere **donne** s'erano appena accomodate - *CAP. XVIII*
65 fatale, diede qualche inquietudine alle **donne** , e principalmente a Lucia; - *CAP. XVIII*
66 una scappata al monastero, salutasse le **donne** da parte sua, raccontasse - *CAP. XVIII*
67 non si vide nessuno; e, per le povere **donne** , fu non solo una - *CAP. XVIII*
68 di quegli svenimenti che vengono alle **donne** . Io so che, quando ho voluto - *CAP. XX*
69 Non lo sapevo io prima d'ora, che le **donne** strillano? Strillano anche gli - *CAP. XXI*
70 Che diavolo! non ho mai sentito belar **donne** ? " E qui, senza che - *CAP. XXI*
71 al mobile spettacolo. Erano uomini, **donne** , fanciulli, a brigate, a - *CAP. XXI*
72 cortesemente, continuò a parlar con le **donne** , mescolando ai conforti - *CAP. XXIV*
73 accanto alla casetta delle nostre due **donne** , c'era un arco trionfale, - *CAP. XXV*
74 quelli ch'eran rimasti in casa, vecchi, **donne** e fanciulli la più parte, - *CAP. XXV*
75 la testa, e per il rodìo segreto che le **donne** avesser potuto cicalare, e - *CAP. XXV*
76 con una scorta, a prender le due **donne** . Don Abbondio uscì di lì - *CAP. XXV*
77 cose, che dobbiamo raccontare. Le due **donne** , in que' pochi giorni - *CAP. XXV*
78 potrebbe, a piacer suo, aiutar l'altre **donne** ne' loro lavori. E - *CAP. XXV*
79 da presentare a monsignore. Partite le **donne** , la lettera se la fece - *CAP. XXV*
80 mandasse la lettiga per ricondur le **donne** al loro paese. Arrivate, - *CAP. XXV*
81 avrebbe desiderato, le sue istruzioni alle **donne** . Solo, nel passar loro - *CAP. XXV*
82 come in trionfo. Era tra tutte quelle **donne** una gara di congratularsi, - *CAP. XXV*
83 verso la chiesa, e fu per le nostre **donne** un'altra passeggiata - *CAP. XXV*
84 lunghi e rinnovati abbracciamenti, le **donne** si separarono, - *CAP. XXVI*
85 aveva detto per cerimonia alle povere **donne** , di voler prendere - *CAP. XXVI*
86 struggeva di mandar le sue nuove alle **donne** , e d'aver le loro; ma - *CAP. XXVII*
87 per lui. Ma, non sapendo se le **donne** fossero ancora a Monza, - *CAP. XXVII*
88 a vivere del guadagno di essi: bambini, **donne** , vecchi, aggruppati co' - *CAP. XXVIII*
89 e prigionieri, s'accostò a dieci mila. Le **donne** e i bambini, si vuol - *CAP. XXVIII*
90 il fuggire e il restare, un radunarsi di **donne** , un metter le mani ne' - *CAP. XXIX*
91 carichi anch'essi quanto potevano, e le **donne** con in collo quelli che - *CAP. XXIX*
92 aveva messo in moto altr'uomini e **donne** di servizio, o suoi - *CAP. XXIX*
93 ancora fortunati, - dicevan le due **donne** : - ringraziamo il cielo. - *CAP. XXX*
94 - Oh che storia! - borbottava alle **donne** , in un momento che non - *CAP. XXX*
95 una stanza del quartiere assegnato alle **donne** , che occupava tre lati del - *CAP. XXX*
96 più frequente era con le due **donne** , come abbiam detto; con - *CAP. XXX*
97 panche! - gridarono a una voce alcune **donne** che vider l'atto. La gente - *CAP. XXXII*
98 dinanzi una lunga schiera di popolo, **donne** la più parte, coperte il - *CAP. XXXII*
99 le strade, de' poveri, de' fanciulli, delle **donne** . Era tale, che il - *CAP. XXXIV*
100 di fiochi lamenti, un pianger di **donne** , un mugolìo di fanciulli. - *CAP. XXXIV*
101 alcun altro sentimento, come insensati; **donne** co' bambini in collo; - *CAP. XXXIV*
102 andare, fin che arrivasse a trovar **donne** . E andando non lasciava - *CAP. XXXV*
103 distesi, o topponi; e balie e altre **donne** in faccende; e, ciò che - *CAP. XXXV*
104 che forse c'era spirato sopra? Altre **donne** più attempate - *CAP. XXXV*
105 che uomini. Ho ben pensato che le **donne** devono essere in un - *CAP. XXXV*
106 che è lì davanti, è assegnata alle **donne** . Vedrai uno stecconato - *CAP. XXXV*
107 chi affatto in camicia. Venivan poi le **donne** , tenendo quasi tutte per - *CAP. XXXVI*
108 ancora in istato di camminare. Lì le **donne** venivan l'ultime; e il - *CAP. XXXVI*
109 aperture, e si trovò nel quartiere delle **donne** . Quasi al primo passo - *CAP. XXXVI*

110 Oh! volete che ve la dica? Voi altre **donne** , queste cose non le - *CAP. XXXVI*
111 più nulla. E quel quartiere delle **donne** ! E là dietro a quella - *CAP. XXXVII*
112 vedova: - voglio che andiamo noi altre **donne** a fare un'altra prova, - *CAP. XXXVIII*
113 Renzo se n'andò, senza dir dove. Le **donne** rimasero un pezzetto - *CAP. XXXVIII*
114 vox Dei. Trovarono appunto le tre **donne** e Renzo. Come questi - *CAP. XXXVIII*
115 l'aveva fatto entrare in grazia alle **donne** , raccontando - *CAP. XXXVIII*
116 Non la guardate. N'avete delle belle **donne** : guardate quelle ". E - *CAP. XXXVIII*

donnicciola *2*

1 di cercarne uno, per rassicurare una **donnicciola** . - E tu, - riprese poi - *CAP. XXI*
2 dormirai. " Che sciocca curiosità da **donnicciola** , - pensava, - m'è - *CAP. XXI*

dono *4*

1 quale di libri e di manoscritti, oltre il **dono** de' già raccolti con grande - *CAP. XXII*
2 E una tal porcheria era però un **dono** e uno studio della carità; - *CAP. XXVIII*
3 abbondanti sussidi, per inaspettato **dono** di misericordia privata: - *CAP. XXXII*
4 ora più vivamente, che la vita è un suo **dono** , ne facciamo quella stima - *CAP. XXXVI*

donzelle *1*

1 che fosse già vicina a finire, tante **donzelle** , tante spose, tante madri? - *CAP. XXV*

dopo *302*

1 decifrare uno scarabocchio che veniva **dopo** accidenti, mi fece - *INTRODUZIONE*
2 dinanzi: e così fece anche quel giorno. **Dopo** la voltata, la strada correva - *CAP. I*
3 mettendo innanzi a stento una gamba **dopo** l'altra, che parevano - *CAP. I*
4 vengan sempre in mente un momento **dopo** l'occasione. Se avessi pensato di - *CAP. I*
5 ne avesse Perpetua di conoscerlo; onde, **dopo** aver respinti sempre più - *CAP. I*
6 i nuovi e più incalzanti assalti di lei, **dopo** averle fatto più d'una volta - *CAP. I*
7 grida, schioppettate. Il primo svegliarsi, **dopo** una sciagura, e in un impiccio, - *CAP. II*
8 quasi sdegnosa, don Abbondio, il quale, **dopo** un così gran sagrifizio, si - *CAP. II*
9 Perpetua! - gridò don Abbondio, **dopo** avere invano richiamato il - *CAP. II*
10 Rodrigo dire: scommettiamo. Il giorno **dopo** , coloro s'eran trovati ancora - *CAP. III*
11 strada in compagnia con loro; perché, **dopo** quell'incontro, le strade mi - *CAP. III*
12 figliuoli; date retta a me, - disse, **dopo** qualche momento, Agnese. - Io - *CAP. III*
13 e non sapeva dove batter la testa, e, **dopo** essere stato un'ora a - *CAP. III*
14 ovvero porterà la trezza, o avanti o **dopo** le orecchie, incorra la pena di - *CAP. III*
15 così nella fronte come dalle bande, e **dopo** le orecchie, ma che siano tutti - *CAP. III*
16 guardando al giocator di bussolotti, che, **dopo** essersi cacciata in bocca - *CAP. III*
17 spedizione. Le donne, nella sua assenza, **dopo** essersi tristamente levate il - *CAP. III*
18 vece di scapitare, ci guadagnò; perché, **dopo** un così gran fatto, la cerca - *CAP. III*
19 che, più d'una volta, o scoraggito, **dopo** una trista riuscita, o inquieto - *CAP. IV*
20 altre volte giovine di bottega e, **dopo** chiusa questa, diventato - *CAP. IV*
21 combattimento. Tornato, pochi minuti **dopo** , entrò nell'infermeria, e, - *CAP. IV*
22 disinvolta, al fratello del morto, e, **dopo** mille proteste di rispetto per - *CAP. IV*
23 non però senza qualche compiacenza. **Dopo** aver pensato un momento, - - *CAP. IV*
24 e provò un leggier turbamento; ma, **dopo** un istante, disse tra sé: " sta - *CAP. IV*
25 che non aveva mai più provata, **dopo** quel giorno terribile, ad - *CAP. IV*
26 e di cagnolini; e, pochi momenti **dopo** , giunse borbottando un vecchio - *CAP. V*
27 quali ci conviene informare il lettore. **Dopo** la partenza del frate, i tre - *CAP. VI*
28 penitenza, che gl'impedisse, il giorno **dopo** , di trovarsi pronto e spedito a - *CAP. VII*
29 quello che si doveva fare il giorno **dopo** ; ma era già notte, e le - *CAP. VII*
30 nei lineamenti duri di quella faccia. **Dopo** costui, continuarono a farsi - *CAP. VII*
31 rispondendo con un inchino; e, poco **dopo** , tornò, portando la ricca - *CAP. VII*
32 suo, per gratitudine e per interesse. **Dopo** aver ammazzato uno, di - *CAP. VII*
33 Cristoforo l'avviso promesso. Poco **dopo** , si mossero gli altri bravi, e - *CAP. VII*
34 parere una compagnia: il Griso venne **dopo** ; e non rimase indietro che - *CAP. VII*
35 in un villaggio, sulla sera, e che, **dopo** pochi momenti, dà luogo alla - *CAP. VII*
36 un po' di libreria, gli prestava un libro **dopo** l'altro, il primo che gli - *CAP. VIII*
37 d'un'erudizione molto vasta. Ma, **dopo** Archimede, l'oratore chiamava - *CAP. VIII*
38 Vergogna! Dietro a me, e uniti -. **Dopo** questa breve aringa, si mise - *CAP. VIII*
39 in silenzio la loro strada, e poco **dopo** , sboccarono finalmente sulla - *CAP. VIII*

40	la notte degl'imbrogli e de' sotterfugi. -	**Dopo** di ciò, - continuò egli, -	- *CAP. VIII*
41	della chiesa; e tutti fecer lo stesso.	**Dopo** ch'ebbero pregato, alcuni	- *CAP. VIII*
42	contro la proda, scosse Lucia, la quale,	**dopo** aver asciugate in segreto le	- *CAP. IX*
43	arrivaron dunque a Monza, poco	**dopo** il levar del sole: il conduttore	- *CAP. IX*
44	corse a governare la sua bestia.	**Dopo** una sera quale l'abbiamo	- *CAP. IX*
45	e andò solo a chieder la grazia.	**Dopo** qualche tempo, ricomparve	- *CAP. IX*
46	illustrissima: un cavalier prepotente,	**dopo** aver perseguitata qualche	- *CAP. IX*
47	a dire. Qui Agnese, come quella che,	**dopo** di lei, era certamente la	- *CAP. IX*
48	sua condotta, in quello che avvenne	**dopo** . Era essa l'ultima figlia del	- *CAP. IX*
49	non poteva aver luogo, se non un anno	**dopo** ch'ella avesse esposto a quel	- *CAP. IX*
50	a quell'esame della vocazione, se non	**dopo** aver dimorato almeno un	- *CAP. IX*
51	venne mai. Se non che, alcuni giorni	**dopo** , la badessa, la fece venir nella	- *CAP. IX*
52	fatto meglio a non iscriver nulla.	**Dopo** un breve tira tira, la carta	- *CAP. IX*
53	che potesse turbarle menomamente.	**Dopo** pochi momenti, vennero i due	- *CAP. X*
54	la madre e il figlio, e l'uno	**dopo** l'altra abbracciaron Gertrude; la	- *CAP. X*
55	s'incastravano l'una con l'altra. Subito	**dopo** partito il principe, fu condotta	- *CAP. X*
56	come rispondere diversamente? Poco	**dopo** alzati da tavola, venne l'ora	- *CAP. X*
57	e con due zii ch'erano stati al pranzo.	**Dopo** un solito giro, si riuscì alla	- *CAP. X*
58	a viso a viso con la madre badessa.	**Dopo** i primi complimenti, questa,	- *CAP. X*
59	furon presentati, prima alla sposina, e	**dopo** ai parenti. Mentre alcune	- *CAP. X*
60	per la formalità dell'esame, e subito	**dopo** , Gertrude verrà proposta in	- *CAP. X*
61	de' suoi parenti più prossimi. Il giorno	**dopo** , Gertrude si svegliò col	- *CAP. X*
62	anche venire un altro guaio più serio.	**Dopo** tutte le dimostrazioni pubbliche	- *CAP. X*
63	voi ne sarete fuori più presto -. E qui,	**dopo** aver suggerita qualche risposta	- *CAP. X*
64	loro colore la mente di chi le ascolta.	**Dopo** i primi complimenti, -	- *CAP. X*
65	avuto, - rispose Gertrude, divenuta,	**dopo** quel primo passo, più franca a	- *CAP. X*
66	al monastero, vestì l'abito.	**Dopo** dodici mesi di noviziato, pieni	- *CAP. X*
67	prese, per una rabbia d'istinto. Poco	**dopo** la professione, Gertrude era	- *CAP. X*
68	e non la finiva più, la conversa,	**dopo** aver sofferto, ed essersi morse	- *CAP. X*
69	cercar lontano, si fosse scavato vicino.	**Dopo** molte maraviglie, perché	- *CAP. X*
70	l'avrebbe creduta capace di ciò, e	**dopo** molti discorsi, si concluse che	- *CAP. X*
71	ebbe mai! Era scorso circa un anno	**dopo** quel fatto, quando Lucia fu	- *CAP. X*
72	Come un branco di segugi,	**dopo** aver inseguita invano una	- *CAP. XI*
73	- l'è dura di ricever de' rimproveri,	**dopo** aver lavorato fedelmente, e	- *CAP. XI*
74	don Rodrigo gli ordinò, per il giorno	**dopo** , tre cose che colui avrebbe	- *CAP. XI*
75	frate in quest'affare, - disse il cugino,	**dopo** aver sentito tutto, con più	- *CAP. XI*
76	ve lo lascerò meglio disposto che mai.	**Dopo** queste e altre simili parole, il	- *CAP. XI*
77	ogni parola. Del resto Tonio, anche lui,	**dopo** essere stato quella notte fuor	- *CAP. XI*
78	il fatto sta che il Griso poté, due ore	**dopo** , correre al palazzotto, a	- *CAP. XI*
79	a sinistra, da ogni parte. Dimodoché,	**dopo** essersi un po' impazientito,	- *CAP. XI*
80	a Renzo, che avevam perduto di vista.	**Dopo** la separazione dolorosa che	- *CAP. XI*
81	sassosa, solcata da rotaie profonde, che,	**dopo** una pioggia, divenivan	- *CAP. XI*
82	sentito parlare fin da bambino. Ma	**dopo** qualche momento, voltandosi	- *CAP. XI*
83	riuscirete a porta orientale. Entrate, e,	**dopo** tre o quattrocento passi,	- *CAP. XI*
84	la povera gente di campagna ". Ma,	**dopo** pochi altri passi, arrivato a	- *CAP. XI*
85	Che sia il paese di cuccagna questo? -	**Dopo** dieci miglia di strada, all'aria	- *CAP. XI*
86	è sempre nata finora; e se ancora,	**dopo** tanti scritti di valentuomini,	- *CAP. XII*
87	segretariesco d'allora, si giuntarono; e	**dopo** mille riverenze, complimenti,	- *CAP. XII*
88	pane! aprite! aprite! Pochi momenti	**dopo** , arriva il capitano di giustizia,	- *CAP. XII*
89	che si ficcan dentro anch'essi l'un	**dopo** l'altro, gli ultimi rattenendo la	- *CAP. XII*
90	caso singolare. Circa cento settant'anni	**dopo** quello che stiam raccontando,	- *CAP. XII*
91	si sarebber trovati a sua discrezione,	**dopo** averla aizzata. L'irresolutezza	- *CAP. XIII*
92	era: prigione, giustizia, Ferrer!	**Dopo** un po' di dibattimento,	- *CAP. XIII*
93	l'auge d'Antonio Ferrer. Renzo,	**dopo** essere stato qualche	- *CAP. XIII*
94	Ferrer sale	**dopo** ; lo sportello vien chiuso. La	- *CAP. XIII*
95	grazie e grazie al suo liberatore. Questi,	**dopo** essersi condoluto con lui del	- *CAP. XIII*
96	non lo dice il nostro autore, il quale,	**dopo** avere accompagnato il	- *CAP. XIII*
97	per respirare un po' al largo,	**dopo** tante ore di stretta; chi, in	- *CAP. XIV*
98	sparsa, e gira per l'azzurro del cielo,	**dopo** una burrasca; e fa dire a chi	- *CAP. XIV*
99	tornavano verso casa. Il nostro giovine,	**dopo** avere aiutato il passaggio	- *CAP. XIV*
100	di congetture, di disegni, per il giorno	**dopo** . Stato un momento a sentire,	- *CAP. XIV*

101 colui. La radunata si sciolse; e Renzo, **dopo** molte strette di mani - *CAP. XIV*
102 volesse dire: fa bene un po' di panca, **dopo** essere stato, tanto tempo, - *CAP. XIV*
103 a lui, riattaccò il discorso del pane; e **dopo** alcune di quelle frasi che, - *CAP. XIV*
104 svaniva tutt'a un tratto; e la parola, **dopo** essersi fatta aspettare un - *CAP. XIV*
105 Lo trovò: e pensando che, il giorno **dopo** , il suo ospite avrebbe avuto a - *CAP. XV*
106 poi, a notte affatto quieta, o il giorno **dopo** . Sentite quattro parole di - *CAP. XV*
107 cosa puntualmente, - disse il notaio, **dopo** adempite quelle poche - *CAP. XV*
108 così nascostamente, e conosciute anche, **dopo** la riuscita, riscotono - *CAP. XV*
109 il notaio. Renzo faceva peggio. I birri, **dopo** essersi consultati con l'occhio, - *CAP. XV*
110 poi anche, in confuso, d'aver, **dopo** la partenza dello spadaio, - *CAP. XVI*
111 penoso fu quello di trovar la strada. **Dopo** aver camminato un pezzo, si - *CAP. XVI*
112 ebbe messo in tavola; e subito **dopo** cominciò a tempestare il - *CAP. XVI*
113 di rincamminarsi da quella parte, subito **dopo** essersi rinfrescato. Nato e - *CAP. XVI*
114 alcuni sfaccendati del paese, i quali, **dopo** aver discusse e commentate - *CAP. XVI*
115 ritornò al suo posto; e, un momento **dopo** , l'oste venne a mettere in - *CAP. XVI*
116 mano alla borsa; se li lasciavan fare, **dopo** il pane sarebbero venuti al - *CAP. XVI*
117 quando si tratta del prossimo ". Ma **dopo** qualche tempo, questi - *CAP. XVII*
118 Che stanza! Che letto matrimoniale! E **dopo** qual giornata! E per arrivare - *CAP. XVII*
119 altra più giovine, con un bambino, che, **dopo** aver succhiata invano l'una e - *CAP. XVII*
120 un gettarsele al collo scambievolmente. **Dopo** quelle prime accoglienze, - *CAP. XVII*
121 diligenter referatis. Il signor podestà, **dopo** essersi umanamente - *CAP. XVIII*
122 che la trama era ben avviata. Poco **dopo** il baleno, scoppiò il tuono; - *CAP. XVIII*
123 i personaggi che facevan per lui. Poco **dopo** alzati da tavola, pregò il - *CAP. XIX*
124 scappò dalle mani della giustizia, **dopo** aver fatto, in quella terribile - *CAP. XIX*
125 i suoi ordini ". Finalmente (non si sa **dopo** quanto tempo), o fosse - *CAP. XIX*
126 che saliva, raggiunse poco **dopo** don Rodrigo; lo guardò, lo - *CAP. XX*
127 quali c'era di guardia qualche bravo; e, **dopo** avere alquanto aspettato, fu - *CAP. XX*
128 la paura, e allungava il passo; ma poco **dopo** si rincorò alquanto, nel - *CAP. XX*
129 paura, non vogliamo farvi male -. **Dopo** qualche momento d'una lotta - *CAP. XX*
130 di corsa, s'era inoltrata nel bosco. **Dopo** qualche tempo, la povera - *CAP. XX*
131 viaggio, che durò più di quattr'ore; e **dopo** il quale avremo altre ore - *CAP. XX*
132 un servitor di casa, il quale, poco **dopo** , essendo andato a una - *CAP. XX*
133 storse, fu presa e messa nella bussola. **Dopo** , c'entrò la vecchia; il - *CAP. XXI*
134 serrato l'uscio? è serrato bene? - E **dopo** aver guardato in giro per la - *CAP. XXI*
135 in una volta: quella nuova quiete stessa **dopo** tante agitazioni, quella specie - *CAP. XXI*
136 che pure continuerebbe a scorrere **dopo** la sua fine. S'immaginava - *CAP. XXI*
137 la confusione nel castello, il giorno **dopo** : ogni cosa sottosopra; lui, - *CAP. XXI*
138 che farò doman l'altro? che farò **dopo** doman l'altro? E la notte? la - *CAP. XXI*
139 appunto sull'albeggiare, pochi momenti **dopo** che Lucia s'era - *CAP. XXI*
140 uno scampanare a festa lontano; e **dopo** qualche momento, sentì - *CAP. XXI*
141 Poco **dopo** , il bravo venne a riferire - *CAP. XXII*
142 giocondo di simpatia: ora, quanto più **dopo** tante immagini di dolore, - *CAP. XXII*
143 più dopo tante immagini di dolore, **dopo** la contemplazione d'una - *CAP. XXII*
144 universale, predicava santo. Entrò poco **dopo** nel collegio fondato da - *CAP. XXII*
145 ma è bensì cosa molto notabile che, **dopo** la morte di lui, nessuno si - *CAP. XXII*
146 nove, e pensionati da lui fin che visse; **dopo** , non bastando a quella spesa - *CAP. XXII*
147 Pierpaolo Bosca, che vi fu bibliotecario **dopo** la morte di Federigo, vien - *CAP. XXII*
148 al collo dell'innominato; il quale, **dopo** aver tentato di sottrarsi, e - *CAP. XXIII*
149 a tranquillizzare quella poverina, a cui, **dopo** tante angosce, e in tanto - *CAP. XXIII*
150 una persona sicura, in quel castello, **dopo** tant'ore di spasimo, e in - *CAP. XXIII*
151 costui sentisse i suoi pensieri, " costui, **dopo** aver messo sottosopra il - *CAP. XXIII*
152 del mondo, non desiderava che lui, ora, **dopo** aver veduti visi, e sentite - *CAP. XXIV*
153 son diventato io. La sarebbe barbara, **dopo** tant'incomodi, dopo tante - *CAP. XXIV*
154 sarebbe barbara, dopo tant'incomodi, **dopo** tante agitazioni, e senza - *CAP. XXIV*
155 sua signoria illustrissima per difendermi, **dopo** avermi messo in ballo? Mi - *CAP. XXIV*
156 di me non ce n'è più bisogno; e **dopo** tant'incomodi, posso - *CAP. XXIV*
157 momento, sarebbe stata disperazione. **Dopo** un ribollimento di que' - *CAP. XXIV*
158 con cui la promessa era stata fatta. E **dopo** avere ottenuta la grazia, - *CAP. XXIV*
159 che d'una gioia austera e solenne. Poco **dopo** , entrò il curato del paese, - *CAP. XXIV*
160 un dirotto pianto, che durò un pezzo **dopo** che fu andato via il curato. - *CAP. XXIV*
161 a che attaccarsi per ispiegarlo da sé. **Dopo** essersi cacciate le mani ne' - *CAP. XXIV*

162	essersi cacciate le mani ne' capelli,	**dopo** aver gridato più volte: - ah	- *CAP. XXIV*
163	volte: - ah Signore! ah Madonna! -,	**dopo** aver fatte al messo varie	- *CAP. XXIV*
164	avanti, a ogni passo, il suo bastone.	**Dopo** un - oh! - di tutt'e due le	- *CAP. XXIV*
165		**Dopo** , don Abbondio era voluto	- *CAP. XXIV*
166	non le bastava l'animo di continuare, e	**dopo** molte lacrime, riprese la	- *CAP. XXIV*
167	due s'eran ritirati di nuovo insieme.	**Dopo** un colloquio che durò	- *CAP. XXIV*
168	casa, aveva sceso le scale, di corsa,	**dopo** essersi raccomodata alla	- *CAP. XXIV*
169	pensare che il signor don Abbondio,	**dopo** aver sempre sacrificati gli	- *CAP. XXIV*
170	tempo ravvolte insieme, venivano l'una	**dopo** l'altra come sgomitolandosi.	- *CAP. XXIV*
171	se non che quel sì segnalato tiranno,	**dopo** un abboccamento con	- *CAP. XXIV*
172	rinfusa, a raggiunger quell'altra: e lui,	**dopo** aver detto, tre e quattro	- *CAP. XXV*
173	in questa come poté; andò all'altare e,	**dopo** essere stato alquanto in	- *CAP. XXV*
174	disporsi alle funzioni del giorno	**dopo** . Ritiratosi poi nella casa	- *CAP. XXV*
175	-. E diede subito ordine che, il giorno	**dopo** , si spedisse di buon'ora la	- *CAP. XXV*
176	Lucia al sicuro eran divenuti inutili:	**dopo** che l'aveva lasciata, eran	- *CAP. XXV*
177	che, Agnese quasi subito, Lucia poco	**dopo** , cominciarono a sentirsi	- *CAP. XXV*
178	da brave, a non dir nulla.	**Dopo** le prime accoglienze da	- *CAP. XXV*
179	che Lucia se n'anderebbe il giorno	**dopo** . Gli uomini gareggiavano	- *CAP. XXV*
180	da questo, che la giovine è qui,	**dopo** tanti accidenti, come per	- *CAP. XXV*
181	come per miracolo; e il giovine,	**dopo** altri accidenti, non si sa	- *CAP. XXV*
182	voi date carico? e vi sdegnate perché,	**dopo** tante sventure, che dico?	- *CAP. XXVI*
183	per la violazione di qualche voto.	**Dopo** esser rimasta un poco	- *CAP. XXVI*
184	per me al Signore, la sola grazia,	**dopo** la salvazion dell'anima, è	- *CAP. XXVI*
185	menare a trovarmi con voi, il giorno	**dopo** ? - Ma non parlarne subito	- *CAP. XXVI*
186	Agnese rimase lì pensierosa.	**Dopo** qualche momento, Lucia,	- *CAP. XXVI*
187	di non dir nulla, con molte lacrime,	**dopo** lunghi e rinnovati	- *CAP. XXVI*
188	le più volte non rispondeva. Poco	**dopo** , venne un ordine da	- *CAP. XXVI*
189	l'aiutava troppo: voglio dire che,	**dopo** aver presa la sua	- *CAP. XXVII*
190	in gran pensiero: tanto più che, subito	**dopo** quell'avvenimento, era	- *CAP. XXVII*
191	di quella vecchia fine), don Gonzalo,	**dopo** aver parlato del tumulto,	- *CAP. XXVII*
192	quel che ne venne in conseguenza.	**Dopo** , non s'occupò più d'un	- *CAP. XXVII*
193	e quando poi, che fu un pezzo	**dopo** , gli arrivò la risposta, al	- *CAP. XXVII*
194	ci arrivò; ma cosa n'avvenisse	**dopo** , non s'è mai saputo.	- *CAP. XXVII*
195	coraggio, d'aspettar migliori circostanze.	**Dopo** un po' di tempo, Agnese	- *CAP. XXVII*
196	Nella lettera, il segretario d'Agnese,	**dopo** qualche lamento sulla poca	- *CAP. XXVII*
197	subito mano alla penna, e rispondesse.	**Dopo** l'espressioni più forti che	- *CAP. XXVII*
198	s'accorgesse d'averla ricevuta, se non	**dopo** qualche tempo che la	- *CAP. XXVII*
199	le par tanto chiara -. Donna Prassede,	**dopo** aver tentato per qualche	- *CAP. XXVII*
200		**Dopo** quella sedizione del	- *CAP. XXVIII*
201	che sia stata abolita poco prima o poco	**dopo** il ´~ di dicembre, che	- *CAP. XXVIII*
202	quell'esecuzione. E in quanto alle gride,	**dopo** l'ultima che abbiam citata	- *CAP. XXVIII*
203	era solita, e lo fu per molto tempo	**dopo** , a comparire quelle due,	- *CAP. XXVIII*
204	s'era trattato; non s'era concluso;	**dopo** uno scontro, col vantaggio	- *CAP. XXVIII*
205	In quanto a don Gonzalo, poco	**dopo** quella risposta, se n'andò	- *CAP. XXVIII*
206	sulle carrozze che uscivano. Subito	**dopo** si sbandarono. In luogo	- *CAP. XXVIII*
207	più d'uno di quelli che, quattr'anni	**dopo** , dovevano aiutare a fargli	- *CAP. XXVIII*
208	come fiume fino al suo sbocco in Po, e	**dopo** avevano un buon tratto	- *CAP. XXVIII*
209	del fico -; e andò. Ricomparve poco	**dopo** , con un paniere dove c'era	- *CAP. XXIX*
210	in mente don Abbondio; il quale,	**dopo** quel colloquio così fatto	- *CAP. XXIX*
211	eh? - Che c'è da dubitarne ancora,	**dopo** tutto quello che si sa, dopo	- *CAP. XXIX*
212	ancora, dopo tutto quello che si sa,	**dopo** quello che anche lei ha	- *CAP. XXIX*
213	che conducevan direttamente all'alture.	**Dopo** aver sospirato e	- *CAP. XXIX*
214	per così poco tempo, a casa la figlia,	**dopo** aver soggiornato con lei, in	- *CAP. XXIX*
215	sé qualcosa da rompere il digiuno.	**Dopo** un po' di cerimonie da	- *CAP. XXIX*
216	salita; n'andò subito in cerca, e poco	**dopo** , tornò a dire che arrivava.	- *CAP. XXIX*
217	a tutto quello che gli potesse accadere	**dopo** tante violenze commesse, e	- *CAP. XXIX*
218	e ogni giorno ne partiva: come,	**dopo** un temporale d'autunno, si	- *CAP. XXX*
219	sopra un fracasso di questa sorte.	**Dopo** un'altra po' di strada,	- *CAP. XXX*
220	bene: pensate se questa rimase zitta:	**dopo** ch'ebbero ben gridato, tutt'e	- *CAP. XXX*
221	case, qualcheduno sulla strada. Poco	**dopo** , in questo e in quel paese,	- *CAP. XXXI*
222	e con quell'esito. Due o tre giorni	**dopo** , il `. di novembre, emanò	- *CAP. XXXI*

223 incidentemente rammentar che morì **dopo** pochi mesi, in quella stessa - *CAP. XXXI*
224 parte s'ammalarono; alcuni morirono, **dopo** poco tempo, di manifesto - *CAP. XXXI*
225 e della pratica; e tanto più quando, **dopo** esser qualche tempo - *CAP. XXXI*
226 di quel fatto (alcune scritte molt'anni **dopo**), ne parlano con ugual - *CAP. XXXI*
227 più strette conclusioni. Qualche tempo **dopo** , nel colmo della peste, il - *CAP. XXXII*
228 La quale, sia detto qui incidentemente, **dopo** aver portato via, senza - *CAP. XXXII*
229 la Toscana, e una parte della Romagna; **dopo** aver desolati, come s'è - *CAP. XXXII*
230 passò, e figuratevi quelli dove fu fatta; **dopo** la presa e il sacco atroce - *CAP. XXXII*
231 Francia: trattato eseguito qualche tempo **dopo** , sott'altri pretesti, e a furia - *CAP. XXXII*
232 Se gli effetti non s'eran veduti subito **dopo** quella prima unzione, se - *CAP. XXXII*
233 un vecchio più che ottuagenario, **dopo** aver pregato alquanto - *CAP. XXXII*
234 ". L'altro caso (e seguì il giorno **dopo**) fu ugualmente strano, ma - *CAP. XXXII*
235 le reliquie di san Carlo, rimanesse **dopo** esposta, per otto giorni, - *CAP. XXXII*
236 che si tornò in duomo un pezzo **dopo** il mezzogiorno. Ed ecco - *CAP. XXXII*
237 afferma che, " per le diligenze fatte ", **dopo** la peste, si trovò la - *CAP. XXXII*
238 ogni giorno eran di più, i magistrati, **dopo** avere invano cercato - *CAP. XXXII*
239 e lui non aveva saputo dir di no. **Dopo** diversi rigiri, erano - *CAP. XXXII*
240 l'estensione che merita. E oltre di ciò, **dopo** essersi fermato su que' - *CAP. XXXII*
241 che passarla sotto silenzio: la peste. **Dopo** un lungo rivoltarsi, - *CAP. XXXIII*
242 la testa dall'altra parte, con ribrezzo. **Dopo** qualche tempo, - *CAP. XXXIII*
243 roba, a far le parti, - Tu! **dopo** ...! Ah diavolo dell'inferno! - *CAP. XXXIII*
244 è fuor di sé. Ed era ormai vero. **Dopo** un grand'urlo, dopo un - *CAP. XXXIII*
245 era ormai vero. Dopo un grand'urlo, **dopo** un ultimo e più violento - *CAP. XXXIII*
246 C'ebbe però a pensare il giorno **dopo** , che, mentre stava - *CAP. XXXIII*
247 stato cinque o sei mesi, salvo il vero; **dopo** i quali, dichiarata - *CAP. XXXIII*
248 di lui. Più d'una volta, e specialmente **dopo** aver ricevuta qualcheduna - *CAP. XXXIII*
249 anche senza di te, e tu potrai andarci **dopo** , con tuo comodo; se - *CAP. XXXIII*
250 s'avviò, agli ultimi d'agosto, tre giorni **dopo** che don Rodrigo era - *CAP. XXXIII*
251 per un bel paese, ma non incontrando, **dopo** lunghi tratti di tristissima - *CAP. XXXIII*
252 e timoroso di veder qualcheduno; e, **dopo** pochi passi, vide infatti - *CAP. XXXIII*
253 ancora addosso tutto quel fuoco, **dopo** tante cose! - C'è, o non c' - *CAP. XXXIII*
254 aveva aperto lui, un momento prima; **dopo** pochi passi, prese un'altra - *CAP. XXXIII*
255 della visita, l'altro del ricevimento. E, **dopo** un'assenza di forse due - *CAP. XXXIII*
256 con certe molle, gli porse, l'uno **dopo** l'altro, i due pani, che - *CAP. XXXIII*
257 per sua stella polare il duomo; e **dopo** un brevissimo cammino, - *CAP. XXXIII*
258 baluardo, dietro cui era allora nascosta. **Dopo** pochi passi, principiò a - *CAP. XXXIV*
259 da quelli, un carro di morti, e **dopo** quello un altro, e poi un - *CAP. XXXIV*
260 e l'orecchio allo spiraglio; e poco **dopo** lo vide alzar la mano e - *CAP. XXXIV*
261 intorno, i sani, gli agiati: ché, **dopo** tante immagini di - *CAP. XXXIV*
262 detto, rientrò in casa, e, un momento **dopo** , s'affacciò alla finestra, - *CAP. XXXIV*
263 il martello, e dà un picchio risoluto. **Dopo** qualche momento, s'apre - *CAP. XXXIV*
264 capanna, chiamò: - padre Vittore! - **Dopo** qualche momento, - *CAP. XXXV*
265 ora metterti in cuore il sentimento che **dopo** ho avuto sempre, e che - *CAP. XXXV*
266 di domandar altro, gli andò dietro. **Dopo** pochi passi, il frate si - *CAP. XXXV*
267 inseparabili da quel suo incarico. Subito **dopo** lui, venivano i fanciulli - *CAP. XXXVI*
268 nuova speranza gli nacque nel veder, **dopo** questi, comparire alcuni - *CAP. XXXVI*
269 veduta, e che riusciva all'altra porta; **dopo** pochi passi, vide lo - *CAP. XXXVI*
270 Oh Lucia! perché venire, mi dite? **Dopo** tante promesse! Non - *CAP. XXXVI*
271 pensassi in tutto questo tempo?... E **dopo** tante cose! dopo tante - *CAP. XXXVI*
272 questo tempo?... E dopo tante cose! **dopo** tante promesse! Cosa - *CAP. XXXVI*
273 tante promesse! Cosa v'ho fatto io, **dopo** che ci siamo lasciati? - *CAP. XXXVI*
274 aiutatemi voi! Voi sapete che, **dopo** quella notte, un - *CAP. XXXVI*
275 aiutata allora, per lasciarci imbrogliati **dopo** ?... Se poi questa fosse - *CAP. XXXVI*
276 capannuccia, nel tempo che Lucia, **dopo** aver superata, senza - *CAP. XXXVI*
277 altri concerti per non separarsi neppur **dopo** . La mercantessa che, - *CAP. XXXVI*
278 fermò lì, aspettando in silenzio. Poco **dopo** , lo vide chiuder gli occhi - *CAP. XXXVI*
279 alle volte è un po' fissa nelle sue idee. **Dopo** tante promesse, dopo - *CAP. XXXVI*
280 nelle sue idee. Dopo tante promesse, **dopo** tutto quello che sa anche - *CAP. XXXVI*
281 insieme. Questa volta, entrò solo, e **dopo** un momento ricomparve, - *CAP. XXXVI*
282 che ve le concederà più abbondanti, **dopo** tanti guai. E tu, - disse, - *CAP. XXXVI*
283 indovinare quel che si vide pochi giorni **dopo** : che quell'acqua portava - *CAP. XXXVII*

284 quell'acqua portava via il contagio; che, **dopo** quella, il lazzeretto, se - *CAP. XXXVII*
285 intanto s'era levato il cappello, e, **dopo** averlo scosso due o tre - *CAP. XXXVII*
286 mettersi a sedere sur una: un momento **dopo** , Agnese si trovò lì - *CAP. XXXVII*
287 la notte, in casa dell'amico; il giorno **dopo** , in viaggio di nuovo, ma - *CAP. XXXVII*
288 più roba che gente che la comprassero. **Dopo** non so quanti giorni, - *CAP. XXXVII*
289 che aveva data la risposta, faceva poco **dopo** la domanda medesima. E - *CAP. XXXVII*
290 in compendio che, qualche giorno **dopo** la visita di Renzo al - *CAP. XXXVII*
291 allestire il corredo di Lucia, al quale, **dopo** aver fatto un po' di - *CAP. XXXVII*
292 in un monastero di Milano; che lì, **dopo** molto infuriare e - *CAP. XXXVII*
293 dico, questo non ci ha che far nulla. **Dopo** qualche altra botta e - *CAP. XXXVIII*
294 quest'uomo, se è proprio come dite. **Dopo** desinare voglio che - *CAP. XXXVIII*
295 fatto l'altra volta, non conta più niente, **dopo** tanto tempo; e poi ho - *CAP. XXXVIII*
296 fissare il prezzo, si fece avanti; e, **dopo** un po' di cerimonie e di - *CAP. XXXVIII*
297 la compagnia a desinare per il giorno **dopo** le nozze, al suo palazzo, - *CAP. XXXVIII*
298 gente, ma non per istar loro in pari. **Dopo** i due pranzi, fu steso il - *CAP. XXXVIII*
299 a dire: - eh! l'è questa? **Dopo** tanto tempo, dopo tanti - *CAP. XXXVIII*
300 eh! l'è questa? Dopo tanto tempo, **dopo** tanti discorsi, s'aspettava - *CAP. XXXVIII*
301 a portarli in qua e in là, l'uno **dopo** l'altro, chiamandoli - *CAP. XXXVIII*
302 Renzo, alla prima, rimase impicciato. **Dopo** un lungo dibattere e - *CAP. XXXVIII*

doppia *1*

1 volta addio al paese, con quel senso di **doppia** amarezza, che si prova - *CAP. XXVI*

doppiamente *1*

1 vi ringrazio! - esclamò Agnese, **doppiamente** contenta. In mezzo a - *CAP. VII*

doppio *1*

1 e, come se avesse franteso, ripeté il **doppio** ; non volle sentir - *CAP. XXXVIII*

dorma *1*

1 diranno, se picchio: quand'anche non ci **dorma** qualche pauroso che, a - *CAP. XVII*

dorme *2*

1 nel suo cantuccio e quieta. - **Dorme** ? - domandò sotto voce - *CAP. XXII*
2 domandò sotto voce alla vecchia: - là, **dorme** ? eran questi i miei ordini, - *CAP. XXII*

dormì *1*

1 Si racconta che il principe di Condé **dormì** profondamente la notte avanti - *CAP. II*

dormir *5*

1 la testa, a camminare a piedi nudi, a **dormir** sur un saccone, a viver - *CAP. IV*
2 come vi dico, che, se li tengo a **dormir** con me, non so di che - *CAP. VII*
3 la guida: - perché ha intenzione di **dormir** qui. - Volete dormir qui? - - *CAP. XIV*
4 ha intenzione di dormir qui. - Volete **dormir** qui? - domandò l'oste a - *CAP. XIV*
5 che l'oste, immaginandosi che volesse **dormir** lì, non gli uscisse fuori a - *CAP. XVI*

dormirai *1*

1 in quel momento gli dicesse: tu non **dormirai** . " Che sciocca curiosità - *CAP. XXI*

dormire *22*

1 posò sul braccio la fronte, come per **dormire** , e pianse segretamente. - *CAP. VIII*
2 tali ordini, don Rodrigo se n'andò a **dormire** , e ci lasciò andare anche il - *CAP. XI*
3 coi quali lo aveva accolto. Va a **dormire** , povero Griso, che tu ne - *CAP. XI*
4 o tardi anche in questo mondo. Va a **dormire** per ora: che un giorno avrai - *CAP. XI*
5 un'osteria, per mangiare un boccone, e **dormire** da povero figliuolo? - - *CAP. XIV*
6 e di persuaderlo che andasse a **dormire** . Ma Renzo tornava sempre - *CAP. XV*
7 figliuoli. Però quelle parole: letto e **dormire** , ripetute al suo orecchio, - *CAP. XV*
8 per dir le sue parole, d'essere andato a **dormire** come un cane, e peggio. - *CAP. XVII*
9 si rannicchiò sotto, con l'intenzione di **dormire** un bel sonno, parendogli - *CAP. XVII*
10 - falle coraggio che mangi; mettila a **dormire** in questo letto: e se ti - *CAP. XXI*

11 bene; altrimenti, tu puoi ben **dormire** una notte in terra. Falle - *CAP. XXI*
12 - Non voglio mangiare, non voglio **dormire** . Lasciatemi stare; non - *CAP. XXI*
13 non è mai voluta venire... - Lasciala **dormire** in pace; guarda di non - *CAP. XXII*
14 - ah! avete dormito? Avreste potuto **dormire** in letto: ve l'ho pur - *CAP. XXIV*
15 suo marito, avrebbero piuttosto voluto **dormire** in terra, che lasciarle - *CAP. XXIV*
16 ch'era tutto quieto, andò finalmente a **dormire** . Sì, a dormire; perché - *CAP. XXIV*
17 andò finalmente a dormire. Sì, a **dormire** ; perché aveva sonno. - *CAP. XXIV*
18 inquieto per voi; io, avrei dovuto non **dormire** , fin che non fossi sicuro - *CAP. XXVI*
19 - Ma vada a letto subito, ché il **dormire** le farà bene. - Hai - *CAP. XXXIII*
20 le farà bene. - Hai ragione: se posso **dormire** ... Del resto, sto bene. - *CAP. XXXIII*
21 Le buttò via, e si rannicchiò, per **dormire** ; ché infatti moriva dal - *CAP. XXXIII*
22 e poi salì alla ventura; s'accomodò per **dormire** , e infatti - *CAP. XXXIII*

dormita *1*

1 una vernaccia!... Ma, con una buona **dormita** , tutto se ne va. Ho un - *CAP. XXXIII*

dormitina *1*

1 paglia; e pensò che, anche lì, una **dormitina** sarebbe ben saporita. - *CAP. XVII*

dormito *1*

1 umile, le aveva detto: - ah! avete **dormito** ? Avreste potuto dormire - *CAP. XXIV*

dormitòri *1*

1 nelle stanze, nelle sale, che diventavan **dormitòri** . E aveva dato ordine - *CAP. XXIX*

dormitorio *1*

1 la signorina; posto distinto a tavola, nel **dormitorio** ; la sua condotta proposta - *CAP. IX*

dormiva *3*

1 un piccolo abituro, un bugigattolo, dove **dormiva** il sagrestano. Fu questo - *CAP. VIII*
2 a letto; parlava ancora, che Gertrude **dormiva** . La giovinezza e la fatica - *CAP. X*
3 E data una voce a un bravo fidato che **dormiva** in una stanza accanto, gli - *CAP. XXI*

dormivano *1*

1 notizie positive; ma le abbiamo. **Dormivano** ammontati a venti - *CAP. XXVIII*

dose *1*

1 nuovo gli stessi rimedi, accrescendo la **dose** , come s'usa nelle malattie - *CAP. I*

dotato *1*

1 signore non meno autorevole, né meno **dotato** di nomi, ci obbliga a credere - *CAP. I*

dote *3*

1 tutti, con quell'imparzialità, che è la **dote** ordinaria di chi è obbligato a - *CAP. XVII*
2 d'oro ch'eran nel gruppo, per servir di **dote** alla giovine, o per quell'uso - *CAP. XXVI*
3 ripongo, e li tengo in deposito, per la **dote** della giovine; che già la - *CAP. XXVII*

doti *1*

1 d'esempio, un primato che le sue **doti** personali sarebbero forse - *CAP. XXII*

dotò *1*

1 la figlia convenevolmente, Federigo la **dotò** di quattromila scudi. Forse - *CAP. XXII*

dott *1*

1 altri contagi in generale, opera del **dott** . F. Enrico Acerbi, Cap. III, - *CAP. XXVIII*

dotta *1*

1 il dottore: - io godo di questa **dotta** disputa; e ringrazio il - *CAP. V*

dotti *5*

1	neppure ai morti, e per lasciare ai	**dotti** qualche soggetto di ricerca. I	- *CAP. IX*
2	commercio con gli uomini più	**dotti** d'Europa, per aver da loro	- *CAP. XXII*
3	rimanente, quantunque, nel giudizio de'	**dotti** , don Ferrante passasse per	- *CAP. XXVII*
4	Italia; se anche nel resto d'Europa, i	**dotti** lo sapranno, noi lo	- *CAP. XXXI*
5	tutto d'ugual natura, erano i sogni de'	**dotti** ; come disastrosi del pari	- *CAP. XXXII*

dotto *6*

1	in vicinanza d'un signore e d'un	**dotto** , e dimenticò tutti i discorsi	- *CAP. III*
2	i suoi contemporanei, quello d'uom	**dotto** . Non dobbiamo però	- *CAP. XXII*
3	pratica dell'abbiccì, la porta a un altro	**dotto** di quel calibro, il quale	- *CAP. XXVII*
4	del Cardano contro un altro	**dotto** attaccato ferocemente a	- *CAP. XXVII*
5	a don Ferrante, trattandosi ch'era stato	**dotto** , l'anonimo ha creduto	- *CAP. XXXVII*
6	quanto sia grande l'autorità d'un	**dotto** di professione, allorché	- *CAP. XXXVII*

dottor *12*

1	Renzo; andate a Lecco; cercate del	**dottor** Azzecca-garbugli, raccontategli.	- *CAP. III*
2	un soprannome. Bisogna dire il signor	**dottor** ... Come si chiama, ora? Oh	- *CAP. III*
3	essere stato un'ora a quattr'occhi col	**dottor** Azzecca-garbugli (badate bene	- *CAP. III*
4	e ruminando il discorso da fare al	**dottor** Azzecca-garbugli. Lascio poi	- *CAP. III*
5	Ma il signor curato, e quel signor	**dottor** delle cause perse... - Non	- *CAP. V*
6	puro, il più sviscerato, sedeva il nostro	**dottor** Azzecca-garbugli, in cappa	- *CAP. V*
7	mano alla spada. E lei, signor	**dottor** riverito, in vece di farmi de'	- *CAP. V*
8	il cervello, si risolvette d'aprirsi col	**dottor** Azzecca-garbugli, quanto era	- *CAP. XI*
9	avete la grida! E io fo conto d'esser	**dottor** di legge; e allora so subito	- *CAP. XIV*
10	non aveva i bravi, aveva i birri. Col	**dottor** Azzecca-garbugli, che non	- *CAP. XXV*
11	altri l'esempio, non rendermi simile al	**dottor** della legge, che carica gli	- *CAP. XXVI*
12	di ciò, come forse vi ricorderete, dal	**dottor** Azzecca-garbugli, aveva	- *CAP. XXVII*

dottore *41*

1	a quel modo. Basta, cercate di quel	**dottore** alto, asciutto, pelato, col	- *CAP. III*
2	al borgo, domandò dell'abitazione del	**dottore** ; gli fu indicata, e v'andò.	- *CAP. III*
3	alla serva se si poteva parlare al signor	**dottore** . Adocchiò essa le bestie, e,	- *CAP. III*
4	tirando indietro, perché voleva che il	**dottore** vedesse e sapesse ch'egli	- *CAP. III*
5	-. Renzo fece un grande inchino: il	**dottore** l'accolse umanamente, con un	- *CAP. III*
6	che s'accartocciava qua e là. Il	**dottore** era in veste da camera, cioè	- *CAP. III*
7	in confidenza. - Son qui, - rispose il	**dottore** : - parlate -. E s'accomodò	- *CAP. III*
8	Ditemi il fatto come sta, - interruppe il	**dottore** . - Lei m'ha da scusare: noi	- *CAP. III*
9	disegni in testa. - Mi scusi, signor	**dottore** . Vorrei sapere se, a	- *CAP. III*
10	penale. " Ho capito ", disse tra sé il	**dottore** , che in verità non aveva	- *CAP. III*
11	leggere, figliuolo? - Un pochino, signor	**dottore** . - Bene, venitemi dietro con	- *CAP. III*
12	Ferrer: non ci manca niente. Mentre il	**dottore** leggeva, Renzo gli andava	- *CAP. III*
13	gli parevano dover esser il suo aiuto. Il	**dottore** , vedendo il nuovo cliente più	- *CAP. III*
14	Per intender quest'uscita del	**dottore** , bisogna sapere, o	- *CAP. III*
15	mia. - Non facciam niente, - rispose il	**dottore** , scotendo il capo, con un	- *CAP. III*
16	non facciam niente. Chi dice le bugie al	**dottore** , vedete figliuolo, è uno	- *CAP. III*
17	quello che vi sarà suggerito. Mentre il	**dottore** mandava fuori tutte queste	- *CAP. III*
18	Quand'ebbe però capito bene cosa il	**dottore** volesse dire, e quale	- *CAP. III*
19	nastro in bocca, dicendo: - oh! signor	**dottore** , come l'ha intesa? l'è	- *CAP. III*
20	quella grida. - Diavolo! - esclamò il	**dottore** , spalancando gli occhi. -	- *CAP. III*
21	- Eh via! - interruppe subito il	**dottore** , aggrottando le ciglia,	- *CAP. III*
22	ma senta, - ripeteva indarno Renzo: il	**dottore** , sempre gridando, lo	- *CAP. III*
23	bella. Renzo voleva far cerimonie; ma il	**dottore** fu inespugnabile; e il	- *CAP. III*
24	che si dovevano sperare dai consigli del	**dottore** , Lucia disse che bisognava	- *CAP. III*
25	- E raccontò il suo abboccamento col	**dottore** . La donna, stupefatta di così	- *CAP. III*
26	signore? - Io... - rispose confusetto il	**dottore** : - io godo di questa dotta	- *CAP. V*
27	che il supposto è impossibile. - Animo,	**dottore** , - scappò fuori don Rodrigo,	- *CAP. V*
28	Cristoforo. - In verità, - rispose il	**dottore** , tenendo brandita in aria la	- *CAP. V*
29	e in elogi del vino; fuor che il	**dottore** , il quale, col capo alzato, con	- *CAP. V*
30	far con parole. - Che ne dite eh,	**dottore** ? - domandò don Rodrigo.	- *CAP. V*
31	più vermiglio e più lucente di quello, il	**dottore** rispose, battendo con enfasi	- *CAP. V*

32	ma quella parola, carestia, che il	**dottore** aveva buttata fuori a caso,	*- CAP. V*
33	un atto sedizioso, e, per mezzo del	**dottore** , fare intendere al podestà	*- CAP. XI*
34	gride son tante! " pensava: " e il	**dottore** non è un'oca: qualcosa che	*- CAP. XI*
35	mondo!) intanto che colui pensava al	**dottore** , come all'uomo più abile a	*- CAP. XI*
36	certo e più spedito di tutti quelli che il	**dottore** avrebbe mai saputi trovare.	*- CAP. XI*
37	che si rammentò del vidit Ferrer che il	**dottore** gli aveva gridato	*- CAP. XIII*
38	proprio le cose giuste per me; e un	**dottore** al quale io gli dissi che	*- CAP. XIV*
39	quali c'era anche Ferrer, questo signor	**dottore** , che m'aveva fatto veder	*- CAP. XIV*
40	a Venezia Lorenzo Torre, un	**dottore** , ma di quelli! È partito	*- CAP. XVII*
41	fu steso il contratto per mano d'un	**dottore** , il quale non fu	*- CAP. XXXVIII*

dottori *6*

1	chiamato allora il collegio de'	**dottori** , non dessero un'occhiatina	*- CAP. XII*
2	che so io. Ora, andate a dire ai	**dottori** , scribi e farisei, che vi	*- CAP. XIV*
3	noi a dare una mano. E ordinare a'	**dottori** che stiano a sentire i	*- CAP. XIV*
4	Alla biblioteca unì un collegio di	**dottori** (furon nove, e pensionati	*- CAP. XXII*
5	gli uomini. Basterà il dire che, di nove	**dottori** , otto ne prese tra i	*- CAP. XXII*
6	che peggio. Ci dicono questi signori	**dottori** che si comunica da un	*- CAP. XXXVII*

dottrina *10*

1	un religioso che vi può insegnar la	**dottrina** , quando si sia; un	*- CAP. XVII*
2	tanto più con l'aiuto di quella	**dottrina** d'Agnese su' cervelli de'	*- CAP. XVIII*
3	di sua volontà; e furono d'insegnar la	**dottrina** cristiana ai più rozzi e	*- CAP. XXII*
4	crescente del suo ingegno, della sua	**dottrina** e della sua pietà, la	*- CAP. XXII*
5	comandato? Quello da Cui abbiam la	**dottrina** e l'esempio, ad	*- CAP. XXV*
6	a dar questa virtù, a insegnar questa	**dottrina** . Che dico? oh vergogna!	*- CAP. XXV*
7	applicazioni nuove, ma d'una	**dottrina** antica però nella sua	*- CAP. XXVI*
8	non s'è tanto disteso, che per isfoggiar	**dottrina** , e far vedere che non	*- CAP. XXVII*
9	predicare a distesa era finita; e la sua	**dottrina** non poteva più	*- CAP. XXXVII*
10	cose. Lucia però, non che trovasse la	**dottrina** falsa in sé, ma non	*- CAP. XXXVIII*

dottrinalmente *1*

1	cent'altri autori che hanno trattato	**dottrinalmente** , o parlato	*- CAP. XXXII*

dottrine *2*

1	fosse comparsa nel mondo con codeste	**dottrine** ? Don Abbondio stava a	*- CAP. XXV*
2	Eppure è certo che, insieme con le	**dottrine** , io devo dare agli altri	*- CAP. XXVI*

doue *1*

1	Pianeti spandino la luce per ogni	**doue** , venendo così a	*- INTRODUZIONE*

doueua *1*

1	loro; e non poté ottener nulla. " Si	**doueua** non di meno, - dice il	*- CAP. XXXII*

dourebbe *1*

1	malitia per sé sola bastar non	**dourebbe** a resistere a tanti	*- INTRODUZIONE*

dov' *62*

1	giunse a una voltata della stradetta,	**dov'** era solito d'alzar sempre gli occhi	*- CAP. I*
2	come se mettesse grano in uno staio. -	**Dov'** è ora? Vien fuori, vien fuori.	*- CAP. III*
3	apre l'uscio, va verso il cantuccio	**dov'** era stato riposto il gran	*- CAP. III*
4	di Pescarenico, per salire alla casetta	**dov'** era aspettato. È Pescarenico	*- CAP. IV*
5	cheti e chinati, entraron nell'andito,	**dov'** erano i due fratelli ad	*- CAP. VIII*
6	si guardano in viso, e corrono alla casa,	**dov'** era il grosso della compagnia.	*- CAP. VIII*
7	è tutto questo fracasso? - Cos'è? -	**Dov'** è? - Chi è? - Come, chi	*- CAP. VIII*
8	aiutarmi, bisogna ubbidire. Presto:	**dov'** è il sagrestano? Alla campana,	*- CAP. VIII*
9	chiama: - Agnese! Lucia! Il pellegrino!	**Dov'** è il pellegrino? L'avrà	*- CAP. VIII*
10	sereno, cantando le lodi del Signore;	**dov'** era promesso, preparato un	*- CAP. VIII*
11	contorni, e principalmente a Meda, di	**dov'** era quella conversa; si scrisse in	*- CAP. X*
12	son loro. " E la bussola? Diavolo!	**dov'** è la bussola? Tre, cinque, otto:	*- CAP. XI*

13 di fango, secondo la stagione. Al punto **dov'** era, e dov'è tuttora quella - *CAP. XI*
14 la stagione. Al punto dov'era, e **dov'** è tuttora quella viuzza chiamata - *CAP. XI*
15 male e ben vestita. Si diceva di sicuro **dov'** erano i magazzini, i granai, - *CAP. XII*
16 d'uno di que' malcapitati ragazzi **dov'** era un crocchio di gente, fu - *CAP. XII*
17 che fate qui? A casa, a casa. **Dov'** è il timor di Dio? Che dirà il - *CAP. XII*
18 si move, tutta insieme, verso la strada **dov'** era la casa nominata in un così - *CAP. XII*
19 - Cos'è? **dov'** è? chi è? Un servitore del - *CAP. XIII*
20 travestito da contadino, che scappa. **Dov'** è? dov'è? dàlli, dàlli! Renzo - *CAP. XIII*
21 da contadino, che scappa. Dov'è? **dov'** è? dàlli, dàlli! Renzo - *CAP. XIII*
22 - Presto, presto, - ripeteva Ferrer: - **dov'** è questo benedett'uomo? Il - *CAP. XIII*
23 - No, no! venite **dov'** ho detto io, che c'è poco, - - *CAP. XIV*
24 gesto: - se un furfantone volesse saper **dov'** io sono, per farmi qualche - *CAP. XIV*
25 uno con un pane in tasca; so assai **dov'** è andato a prenderlo. Perché, - *CAP. XV*
26 quel paese nel territorio di Bergamo, **dov'** era accasato quel suo cugino - *CAP. XVI*
27 e fermarlo, e domandargli con comodo **dov'** abbia pescate tutte quelle - *CAP. XVII*
28 e poi una impaziente a quella **dov'** eran rivolti, e si coceva di non - *CAP. XVII*
29 ritirando nel cappuccio la testa rasa. - **Dov'** è andato? - A Rimini. - A? - *CAP. XVIII*
30 Rimini. - A? - A Rimini. - **Dov'** è questo paese? - Eh eh eh! - *CAP. XVIII*
31 ristretta in quel piccolo tratto di paese **dov'** erano i più ricchi e i più forti: - *CAP. XIX*
32 Mi mandi con questa donna a *** **dov'** è mia madre. Oh Vergine - *CAP. XXI*
33 quanto ci fosse dal castello al paese **dov'** era il cardinale; ma dai fatti - *CAP. XXII*
34 rispose quello, inchinandosi, e gl'indicò **dov'** era. Il signore andò là, - *CAP. XXII*
35 il mezzo lo fissan giusto in quel punto **dov'** essi sono arrivati, e ci stanno - *CAP. XXII*
36 Aperto l'uscio, e affacciatosi alla stanza **dov'** era il signore e la brigata, - *CAP. XXIII*
37 Dio! Se lo vedessi! Se lo sentissi! **Dov'** è questo Dio? - Voi me lo - *CAP. XXIII*
38 Il cappellano uscì, e andò nella stanza **dov'** eran que' preti riuniti: tutti - *CAP. XXIII*
39 me l'ha promesso, ha detto: domattina. **Dov'** è il padrone? - È uscito; - *CAP. XXIV*
40 desiderava d'esser condotto alla casa **dov'** era ricoverata Lucia. - Oh! - *CAP. XXIV*
41 la menò lui stesso alla stalla, e andò **dov'** era aspettato. Al suo - *CAP. XXIV*
42 francamente, fatemi ravvedere; affinché, **dov'** è mancato l'esempio, - *CAP. XXVI*
43 e s'incamminò subito verso la villa, **dov'** era Lucia. Questa, dal canto - *CAP. XXVI*
44 il bandolo di far sapere se è vivo, e **dov'** è, e che intenzioni ha, ti - *CAP. XXVI*
45 voi ci potete pensare. Quando saprete **dov'** è, fategli scrivere, trovate un - *CAP. XXVI*
46 la risposta, al campo sopra Casale, **dov'** era tornato, e dove aveva - *CAP. XXVII*
47 delle grucce, due in cima della strada **dov'** era la casa del vicario di - *CAP. XXVIII*
48 buon pastore aveva voluto che, almeno **dov'** essa poteva arrivare, recasse - *CAP. XXVIII*
49 poco, aveva levato l'assedio da Casale, **dov'** era subito entrato un corpo - *CAP. XXVIII*
50 con essa fuor della valle, dalla parte **dov'** era indicato il pericolo. Ed - *CAP. XXX*
51 alla premura generale, che la cassa **dov'** eran rinchiuse le reliquie di - *CAP. XXXII*
52 spirò, prima d'arrivare al lazzeretto, **dov'** era stato portato il suo - *CAP. XXXIII*
53 lo sappia? non è qui. Ma... - **Dov'** è? - È andata a starsene - *CAP. XXXIII*
54 allora, non so quel che farò, non so **dov'** anderò: certo, da queste - *CAP. XXXIII*
55 fuori, e non vedendo nessuno, scese di **dov'** era salito, uscì di dov'era - *CAP. XXXIII*
56 nessuno, scese di dov'era salito, uscì di **dov'** era entrato, s'incamminò - *CAP. XXXIII*
57 per carità! La non c'è più? **Dov'** è? - Al lazzeretto -; e di - *CAP. XXXIV*
58 disse uno de' due che stavano sul carro **dov'** era montato. I nemici, - *CAP. XXXIV*
59 più attentamente, e ne fu sicuro. Sapete **dov'** era? Sul corso di porta - *CAP. XXXIV*
60 una preghiera là verso quella fossa **dov'** io sarò. Va', tu m'hai - *CAP. XXXV*
61 si ritirò ancor più vicino al lettuccio, **dov'** era la donna di cui aveva - *CAP. XXXVI*
62 a diritta, per ritrovar la viottola di **dov'** era sboccato la mattina - *CAP. XXXVII*

dove *313*

1 per ripigliar poi nome di lago **dove** le rive, allontanandosi di nuovo, - *CAP. I*
2 si scorcia, spunta o sparisce a vicenda. **Dove** un pezzo, dove un altro, dove - *CAP. I*
3 o sparisce a vicenda. Dove un pezzo, **dove** un altro, dove una lunga distesa - *CAP. I*
4 vicenda. Dove un pezzo, dove un altro, **dove** una lunga distesa di quel vasto - *CAP. I*
5 Il luogo stesso da **dove** contemplate que' vari spettacoli, - *CAP. I*
6 li fissava alla parte d'un monte, **dove** la luce del sole già scomparso, - *CAP. I*
7 e guardando con la coda dell'occhio, fin **dove** poteva, se qualcheduno arrivasse; - *CAP. I*
8 a tempo in un convento, in un palazzo, **dove** i birri non avrebber mai osato - *CAP. I*
9 che pure avevano, in quelle occasioni **dove** non c'era pericolo; nell'opprimer - *CAP. I*

10	-, avviandosi pure verso il salotto,	**dove**	questa doveva esser certamente	- *CAP. I*
11	ciarlato con Perpetua. Fuggire?	**Dove**	? E poi! Quant'impicci, e quanti	- *CAP. II*
12	entrò, andò diviato al salotto	**dove**	l'aveva lasciato, ve lo trovò, e	- *CAP. II*
13	son servito -; e si mise davvero a letto,	**dove**	lo lasceremo. Renzo intanto	- *CAP. II*
14	un pulcin nella stoppa, e non sapeva	**dove**	batter la testa, e, dopo essere	- *CAP. III*
15	violenti di compre, d'affitti... eccetera:	**dove**	sei? ah! ecco; sentite: che	- *CAP. III*
16	si testifichi; che uno si parta dal luogo	**dove**	abita, eccetera; che quello	- *CAP. III*
17	una consuetudine, gli dava il diritto (	**dove**	mai si va a ficcare il diritto!)	- *CAP. IV*
18	al convento, non sapeva quasi	**dove**	si fosse, né cosa si facesse; e,	- *CAP. IV*
19	nell'infermeria, e, avvicinatosi al letto	**dove**	Lodovico giaceva, - consolatevi	- *CAP. IV*
20	- che, prima di partir da questa città,	**dove**	ho sparso il sangue d'un	- *CAP. IV*
21	dove ho sparso il sangue d'un uomo,	**dove**	lascio una famiglia	- *CAP. IV*
22	Dando un'occhiata nelle stanze terrene,	**dove**	qualche uscio fosse aperto, si	- *CAP. V*
23	in perpetuo da questo palazzo,	**dove**	siede e regna la splendidezza. -	- *CAP. V*
24	dietro a sé, vide nell'altra stanza	**dove**	entrava, un uomo ritirarsi pian	- *CAP. VI*
25	di corsa e non in fuga, si porta	**dove**	il bisogno lo chiede, a	- *CAP. VII*
26	come poté. Gridatogli dietro: - ehi ehi!	**dove**	andate galantuomo? di qua! di	- *CAP. VII*
27	entrò, quel giorno, in una casa,	**dove**	andava, per il solito, molta	- *CAP. VII*
28	andava, per il solito, molta gente, e	**dove**	fu ricevuto con quella	- *CAP. VII*
29	scese; aprì l'uscio, e disse: -	**dove**	siete? - Tonio si fece vedere;	- *CAP. VIII*
30	sera, Agnese, - disse Perpetua: - di	**dove**	si viene, a quest'ora? - Vengo	- *CAP. VIII*
31	quasi come di giorno. Ma, fin	**dove**	arrivava lo sguardo, non	- *CAP. VIII*
32	era un piccolo abituro, un bugigattolo,	**dove**	dormiva il sagrestano. Fu	- *CAP. VIII*
33	entra con loro nella stanza terrena,	**dove**	, la mattina, aveva	- *CAP. VIII*
34	per la strada, alla volta del campanile,	**dove**	a buon conto qualcheduno ci	- *CAP. VIII*
35	altri che corron qua e là, senza saper	**dove**	; tanto che li raccozzò tutti	- *CAP. VIII*
36	rispondere. Perpetua, per accorrere	**dove**	il bisogno era maggiore, non	- *CAP. VIII*
37	tremante, con voce mezza fioca, dice: -	**dove**	andate? indietro, indietro!	- *CAP. VIII*
38	verso la chiesa, attraversaron la piazza,	**dove**	per grazia del eielo, non c'era	- *CAP. VIII*
39	tutto quieto. Altri corrono dalla parte	**dove**	c'era l'uscio: è chiuso, e non	- *CAP. VIII*
40	le hanno fatto? - Chi sono costoro? -	**Dove**	sono? - gli veniva gridato da	- *CAP. VIII*
41	a casa. - Ma chi è stato? -	**Dove**	sono andati? - Che è	- *CAP. VIII*
42	riceverà, vi trasporterà all'altra riva,	**dove**	troverete un baroccio che vi	- *CAP. VIII*
43	questo conforto, che siamo nella strada	**dove**	ci avete messi Voi: possiamo	- *CAP. VIII*
44	per il ritorno! Addio, casa natìa,	**dove**	, sedendo, con un pensiero	- *CAP. VIII*
45	e perpetuo di sposa. Addio, chiesa,	**dove**	l'animo tornò tante volte	- *CAP. VIII*
46	dov'era promesso, preparato un rito;	**dove**	il sospiro segreto del cuore	- *CAP. VIII*
47	notturno, tace il nome del paese	**dove**	fra Cristoforo aveva indirizzate	- *CAP. IX*
48	erano gente grande, venuta di Spagna,	**dove**	son quelli che comandano; e	- *CAP. IX*
49	quindi entrò, e s'avviò al monastero,	**dove**	arrivato, si fermò di nuovo	- *CAP. IX*
50	fu nel parlatorio, guardò in giro	**dove**	fosse la signora a cui fare il	- *CAP. IX*
51	nel quale possa vivere sconosciuta, e	**dove**	nessuno ardisca venire a	- *CAP. IX*
52	perché il sangue si porta per tutto	**dove**	si va. Tutte le parole di questo	- *CAP. IX*
53	alla vocazione impostale, nel monastero	**dove**	l'abbiamo veduta: e la scelta	- *CAP. IX*
54	almeno un mese fuori del monastero	**dove**	era stata in educazione. Era	- *CAP. IX*
55	dal giardin pubblico, ed era il luogo	**dove**	i signori venivano in carrozza a	- *CAP. X*
56	lasciò pettinare, e comparve nella sala,	**dove**	i genitori e il fratello eran	- *CAP. X*
57	solenne nel monastero e nel paese	**dove**	siete destinata a far la prima	- *CAP. X*
58	a vestir l'abito in quel monastero,	**dove**	siete stata educata così	- *CAP. X*
59	siete stata educata così amorevolmente,	**dove**	avete ricevute tante finezze:	- *CAP. X*
60	cosa desiderasse in quel luogo,	**dove**	non c'era chi le potesse negar	- *CAP. X*
61	l'abito religioso, in questo monastero,	**dove**	sono stata allevata così	- *CAP. X*
62	volesse venire alla grata del parlatorio,	**dove**	l'attendeva. Era accompagnata	- *CAP. X*
63	le rendevan più odiosa l'idea del luogo	**dove**	alla fine si smonterebbe per	- *CAP. X*
64	Rodrigo, e s'avviò verso la sua camera,	**dove**	il Griso lo seguì, e fece subito	- *CAP. XI*
65	e del come, e del perché, e del	**dove**	, aggiungevano, come cosa	- *CAP. XI*
66	trovare... questa sera, voglio saper	**dove**	sono. Non ho pace. A	- *CAP. XI*
67	contare, scende da' suoi monti,	**dove**	non c'è che neve, s'avanza	- *CAP. XI*
68	perche mi veniva in taglio; e dico	**dove**	, per non farmi bello della roba	- *CAP. XI*
69	trovarsi sur una strada, senza saper	**dove**	anderebbe a posarsi; e tutto	- *CAP. XI*
70	per andare al convento de' cappuccini	**dove**	sta il padre Bonaventura?	- *CAP. XI*

71 accostatosi alla donna, le domandò: - **dove** si va a prendere il pane? - Più - *CAP. XI*
72 gli rimaneva per arrivare al convento. **Dove** ora sorge quel bel palazzo, - *CAP. XI*
73 a sinistra, verso l'interno della città, **dove** il brulichìo era più folto e più - *CAP. XI*
74 avevan certamente quella d'attirarne da **dove** ce ne potesse essere di - *CAP. XII*
75 far qualche bell'impresa, correvan là, **dove** gli amici erano i più forti, e - *CAP. XII*
76 sé: " se concian così tutti i forni, **dove** voglion fare il pane? Ne' - *CAP. XII*
77 stracchi bene, la ruzzolarono non so **dove** . Chi l'avesse detto a Andrea - *CAP. XII*
78 di farlo scappare. Ma come, e di **dove** ? Salì in soffitta; da un - *CAP. XIII*
79 non posso, s'allontanò da quel luogo, **dove** non c'era buon'aria per lui, - *CAP. XIII*
80 una ripugnanza, scoppiano per tutto **dove** arriva quel nome; chi lo - *CAP. XIII*
81 della folla, dalla parte opposta a quella **dove** stavano i soldati, era arrivato - *CAP. XIII*
82 del contorno erano seminate di crocchi: **dove** c'eran due o tre persone - *CAP. XIV*
83 commesso di quelle bricconerie; e **dove** dice prigione, prigione; dove - *CAP. XIV*
84 e dove dice prigione, prigione; **dove** dice galera, galera; e dire ai - *CAP. XIV*
85 l'altra. - A rivederci a domani. - **Dove** ? - Sulla piazza del duomo. - - *CAP. XIV*
86 cappa del cammino; talvolta fissandolo **dove** non era, e parlando sempre - *CAP. XIV*
87 probabilmente caduto in mani di **dove** un oste non avrebbe potuto - *CAP. XV*
88 duomo? - domandò poi al notaio. - Di **dove** volete; per la più corta, affine - *CAP. XV*
89 Renzo dice: - e quest'oste benedetto **dove** s'è cacciato? - il notaio fa un - *CAP. XV*
90 i suoi disegni a una gran brigata, **dove** ce ne poteva essere qualche - *CAP. XVI*
91 se la farebbe poi insegnare, in luogo **dove** nessuno sapesse chi era, né - *CAP. XVI*
92 galoppò un pezzo, senza saper **dove** . Quando gli parve d'essersi - *CAP. XVI*
93 trovava così a mano un luogo d'asilo, e **dove** , con quella lettera, sarebbe - *CAP. XVI*
94 v'accorrono, come i corvi al campo **dove** è stata data battaglia; di - *CAP. XVI*
95 della vecchia, che gli domandava **dove** fosse incamminato. - Devo - *CAP. XVI*
96 senza prender la strada maestra? **dove** c'è una polvere, una polvere! - *CAP. XVI*
97 alba, in un campo, in un deserto; **dove** piacesse a Dio; pur che non - *CAP. XVI*
98 Cassano, o sulla chiatta di Canonica? - **Dove** si sia... Domando così per - *CAP. XVI*
99 volevo dire, perché quelli sono i luoghi **dove** passano i galantuomini, la - *CAP. XVI*
100 a sedere, dalla parte opposta a quella **dove** stava Renzo, zitto e attento, - *CAP. XVI*
101 che gli paresse condur dalla parte **dove** gli premeva di riuscire. Sul - *CAP. XVII*
102 sentiva anima vivente. Andava dunque **dove** la strada lo conduceva; e - *CAP. XVII*
103 E quel gran fascio di lettere, **dove** c'era tutta la cabala, e che - *CAP. XVII*
104 chiaro. Cammina, cammina; arrivò **dove** la campagna coltivata moriva - *CAP. XVII*
105 e di rami, intonacati poi con la mota, **dove** i contadini del milanese - *CAP. XVII*
106 e, senza tanti rigiri, nominava il paese **dove** abitava quel suo cugino. Dal - *CAP. XVII*
107 riva, e far vedere alle donne il luogo **dove** mi sono imbarcato, il - *CAP. XVII*
108 il prunaio da cui sono sceso, quel posto **dove** sono stato a guardare se - *CAP. XVII*
109 tanto meno vien creduta nel paese, **dove** Renzo è conosciuto per un - *CAP. XVIII*
110 rimanere in quella villa, in quel paese, **dove** , lasciando da parte i ricordi - *CAP. XVIII*
111 porterebbe lo sfregio d'un colpo fallito? **dove** , nello stesso tempo, - *CAP. XVIII*
112 e scemata la riputazion del potere? **dove** sul viso d'ogni mascalzone, - *CAP. XVIII*
113 d'un tale, le cui mani arrivavano spesso **dove** non arrivava la vista degli - *CAP. XVIII*
114 nessuno avrebbe saputo prevedere fin **dove** anderebbe, una volta che si - *CAP. XVIII*
115 delle grucce, parte in cima alla strada **dove** c'è la casa del vicario di - *CAP. XVIII*
116 poi se era scappato di certo, e **dove** . - Scappato, lo dicon tutti; - *CAP. XVIII*
117 e dove. - Scappato, lo dicon tutti; **dove** , non si sa; può essere che - *CAP. XVIII*
118 render conto degli ordini che dànno, **dove** sarebbe l'ubbidienza, la mia - *CAP. XVIII*
119 a Madrid, con una missione alla corte; **dove** , che accoglienza gli fosse - *CAP. XVIII*
120 di quel ripiego, e metterlo sulla strada, **dove** desiderava che andasse. - *CAP. XIX*
121 Eh già! - pensava tra sé: - vedo **dove** vuoi andar a parare: delle - *CAP. XIX*
122 alle volte che mettessimo un impiastro **dove** non c'è ferita. E per quel - *CAP. XIX*
123 per fra Cristoforo, di portarsi a Rimini, **dove** predicherà la quaresima. La - *CAP. XIX*
124 Il fondo è un letto di ciottoloni, **dove** scorre un rigagnolo o - *CAP. XX*
125 dominava all'intorno tutto lo spazio **dove** piede d'uomo potesse posarsi, - *CAP. XX*
126 aspettato, fu ammesso in quella **dove** si trovava l'innominato. - *CAP. XX*
127 aperto de' tiranni, e in parole e, **dove** poteva, in opere. Don - *CAP. XX*
128 che abitava accanto al monastero **dove** la povera Lucia stava - *CAP. XX*
129 così decisa. Ma, in quell'asilo stesso **dove** pareva che tutto dovesse - *CAP. XX*
130 m'ha mai vista uscire, e mi domanderà **dove** vo? - Cercate di passare - *CAP. XX*
131 ditele che andate alla chiesa tale, **dove** avete promesso di fare - *CAP. XX*

132	e teneteli pronti; che in questo bosco	**dove**	s'entra ora, c'è sempre de'	*- CAP. XX*
133	- Lasciatemi andare! Chi siete voi?	**Dove**	mi conducete? Perché	*- CAP. XX*
134	Oh Signore! perché non potete?	**Dove**	volete condurmi? Perché? ...	*- CAP. XX*
135	da passare. Trasportiamoci al castello	**dove**	l'infelice era aspettata. Era	*- CAP. XX*
136	forze de' cavalli. E benché, dal punto	**dove**	stava a guardare, la non	*- CAP. XX*
137	nella tua camera. Se ti domanda	**dove**	la meni, di chi è il castello,	*- CAP. XX*
138	e deforme: - perché son con voi?	**dove**	sono? dove mi conducete? -	*- CAP. XXI*
139	- perché son con voi? dove sono?	**dove**	mi conducete? - Da chi vuol	*- CAP. XXI*
140	vuol da me? Io non son sua. Ditemi	**dove**	sono; lasciatemi andare; dite	*- CAP. XXI*
141	immobile sur una parte del pavimento,	**dove**	il raggio della luna, entrando	*- CAP. XXI*
142	con un cipiglio iracondo. - S'è messa	**dove**	le è piaciuto, - rispose	*- CAP. XXI*
143	m'hanno presa? perché son qui?	**dove**	sono? Sono una povera	*- CAP. XXI*
144	singhiozzando: - chi pregherò ora?	**Dove**	sono? Ditemi voi, ditemi per	*- CAP. XXI*
145	tutto il suo pensiero, di conoscere	**dove**	fosse, come, perché. Tese	*- CAP. XXI*
146	senza forza, senza voce, buttato chi sa	**dove**	. Immaginava i discorsi che	*- CAP. XXI*
147	castello, e d'andarsene in paesi lontani,	**dove**	nessun lo conoscesse, neppur	*- CAP. XXI*
148	c'è d'allegro in questo maledetto paese?	**dove**	va tutta quella canaglia? " E	*- CAP. XXI*
149	camera; e andò prima di tutto a quella	**dove**	aveva lasciata Lucia. Posò	*- CAP. XXII*
150	apriva. S'accostò a uno, e gli domandò	**dove**	fosse il cardinale. - In casa	*- CAP. XXII*
151	andò là, entrò in un cortiletto	**dove**	c'eran molti preti, che tutti	*- CAP. XXII*
152	spalancato, che metteva in un salottino,	**dove**	molti altri preti eran	*- CAP. XXII*
153	voltatosi a uno di quelli, gli domandò	**dove**	fosse il cardinale; e che	*- CAP. XXII*
154	a far l'imbasciata nella stanza vicina,	**dove**	si trovava il cardinale. A	*- CAP. XXII*
155	e infaticabile a disporre e a governare,	**dove**	riteneva che fosse suo	*- CAP. XXII*
156	benedica! Dio v'ha benedetto! Sapete di	**dove**	sia questa povera nostra	*- CAP. XXIII*
157	s'andava verso quella valle tremenda,	**dove**	non s'incontrerebbe che	*- CAP. XXIII*
158	era lui che la teneva intanto a patire.	**Dove**	c'eran due strade, il	*- CAP. XXIII*
159	- lei! è lei? il signor curato?	**Dove**	siamo?... Oh povera me!	*- CAP. XXIV*
160	poveri pensieri. Le nominò il paese	**dove**	andavano. - Sì? - disse	*- CAP. XXIV*
161	presto che fosse possibile. Oltre di ciò,	**dove**	la strada era sur un rialto,	*- CAP. XXIV*
162	rimettendo stipa sotto un calderotto,	**dove**	notava un buon cappone,	*- CAP. XXIV*
163	arcivescovo. Questo, tornato di chiesa,	**dove**	l'abbiam lasciato, sentito	*- CAP. XXIV*
164	e con la bocca aperta, non sapendo	**dove**	si riuscirebbe. Quando vide	*- CAP. XXIV*
165	dove si riuscirebbe. Quando vide quel	**dove**	inaspettato, si fece far	*- CAP. XXIV*
166	andarono a riunirsi in un canto,	**dove**	rimasero con gran rispetto.	*- CAP. XXIV*
167	accusar se medesimo? Domandò allora	**dove**	fosse il promesso sposo, e	*- CAP. XXIV*
168	lui a provvederla d'un luogo	**dove**	potesse esser al sicuro, fin	*- CAP. XXIV*
169	Chi si rodeva, chi faceva disegni del	**dove**	sarebbe andato a cercar	*- CAP. XXIV*
170	cui s'era vista la mano del cielo, e	**dove**	facevan buona figura due	*- CAP. XXV*
171	facile, perché era uso che, per tutto	**dove**	arrivava, tutti facevano più	*- CAP. XXV*
172	era nata subito una grand'amicizia: e	**dove**	nascerebbe, se non tra	*- CAP. XXV*
173	s'esibì di prender la giovine in casa,	**dove**	, senz'essere addetta ad alcun	*- CAP. XXV*
174	smontarono alla casa parrocchiale,	**dove**	si trovava il cardinale. C'era	*- CAP. XXV*
175	giovine, dopo altri accidenti, non si sa	**dove**	sia. - Domando, - riprese il	*- CAP. XXV*
176	ogni pericolo? O v'ha detto forse che	**dove**	cominciasse il pericolo, ivi	*- CAP. XXV*
177	fosse quello di tutti i vostri confratelli?	**Dove**	sarebbe, se fosse comparsa	*- CAP. XXV*
178	un capello. Ch'io non avessi come,	**dove**	, mettere in sicuro la vostra	*- CAP. XXVI*
179	più o meno, in ogni luogo della diocesi	**dove**	quell'uomo eccellente	*- CAP. XXVI*
180	la povera giovine sapeva pur troppo	**dove**	stesse; e per lui, quella	*- CAP. XXVI*
181	scriver da lui la cosa com'è andata,	**dove**	mi son trovata, come ho	*- CAP. XXVI*
182	casa d'un suo parente, nel tal paese,	**dove**	non aveva fatto dir di sé;	*- CAP. XXVI*
183	il perché quel giovine non c'era più, e	**dove**	fosse andato. Alla prima	*- CAP. XXVI*
184	ramo cadetto trapiantato in Francia,	**dove**	possedeva i ducati di	*- CAP. XXVII*
185	campo sopra Casale, dov'era tornato, e	**dove**	aveva tutt'altri pensieri,	*- CAP. XXVII*
186	così facilmente; tanto più in un paese	**dove**	non s'avesse nessuna antica	*- CAP. XXVII*
187	se le donne fossero ancora a Monza, o	**dove**	, credé bene di fare	*- CAP. XXVII*
188	bisogna, le più volte, farlo per forza.	**Dove**	il suo zelo poteva	*- CAP. XXVII*
189	passava di grand'ore nel suo studio,	**dove**	aveva una raccolta di libri	*- CAP. XXVII*
190	voler dar ragione a' moderni, anche	**dove**	l'hanno chiara che la	*- CAP. XXVII*
191	e che nessuno si può immaginare	**dove**	sarebbe arrivato, anche in	*- CAP. XXVII*
192	un palchetto assegnato agli statisti;	**dove**	, tra molti di piccola mole,	*- CAP. XXVII*

193 una tale rivalità di miseria, al termine **dove** avevan creduto di - *CAP. XXVIII*
194 raccomandati dal cardinale; in altre, **dove** alla buona volontà - *CAP. XXVIII*
195 sentire, in tutto adoprarsi, accorrere **dove** non aveva potuto - *CAP. XXVIII*
196 prova di chieder soccorso altrove, **dove** si fosse, dove almeno - *CAP. XXVIII*
197 chieder soccorso altrove, dove si fosse, **dove** almeno non fosse così - *CAP. XXVIII*
198 odioso, per non rivedere i luoghi **dove** avevan disperato. Se non - *CAP. XXVIII*
199 infermi, in un sol luogo, nel lazzeretto, **dove** fosser mantenuti e curati - *CAP. XXVIII*
200 in una così vasta e varia riunione, **dove** coi volontari si trovavano - *CAP. XXVIII*
201 gira le mura del recinto, bassa, lenta, **dove** anche motosa, e divenuta - *CAP. XXVIII*
202 della Stella, allora ospizio di poveri; **dove** la più parte perirono. - *CAP. XXVIII*
203 strada che conduce a porta ticinese, di **dove** si doveva uscire, cominciò - *CAP. XXVIII*
204 votate da quelli, gli usci delle stanze **dove** non c'era più nulla, davan - *CAP. XXVIII*
205 e si sparsero nella Valsassina, da **dove** sboccarono nel territorio - *CAP. XXVIII*
206 spaventosi. - Come fare? - esclamava: - **dove** andare? - I monti, lasciando - *CAP. XXIX*
207 vi s'arrampicavano come gatti, **dove** appena avessero indizio o - *CAP. XXIX*
208 Ricomparve poco dopo, con un paniere **dove** c'era della munizione da - *CAP. XXIX*
209 breviario almeno lo porterà lei. - Ma **dove** andiamo? - Dove vanno - *CAP. XXIX*
210 lo porterà lei. - Ma dove andiamo? - **Dove** vanno tutti gli altri? Prima - *CAP. XXIX*
211 stata qualche tempo in forse del luogo **dove** ritirarsi. Il residuo appunto - *CAP. XXIX*
212 castello posto in luogo così sicuro, e **dove** , a dispetto del padrone, - *CAP. XXIX*
213 della roba: - brava! così avete fatto? **Dove** avevate la testa? - Come! - - *CAP. XXIX*
214 prima altre notizie da' poveri paesi **dove** anderanno a fermarsi. Si - *CAP. XXIX*
215 sicuro ci vengono. Oh povero me! **dove** mi sono imbarcato! - Oh! - *CAP. XXX*
216 Abbondio: - proprio tra due fuochi. **Dove** mi son lasciato tirare! e da - *CAP. XXX*
217 all'improvviso sulle terre vicine a quelle **dove** alloggiava l'esercito; - *CAP. XXX*
218 andava a desinare giù nella valle, **dove** in quella circostanza, s'eran - *CAP. XXX*
219 praticabile, qualche po' di sentiero, per **dove** andar cercando un - *CAP. XXX*
220 anche Agnese. A tavola poi, **dove** stava poco e parlava - *CAP. XXX*
221 domani anderebbe addosso ai tali altri, **dove** intanto il tal altro faceva il - *CAP. XXX*
222 mettersi a sedere, nella casa del sarto, **dove** sentirono raccontar cento - *CAP. XXX*
223 entrano in punta di piedi, studiando **dove** metterli, per iscansar più - *CAP. XXX*
224 panca di letto, una doga della botticina, **dove** ci stava il vino che rimetteva - *CAP. XXX*
225 parte d'Italia, e in ispecie il milanese, **dove** fu chiamata, ed è tuttora, - *CAP. XXXI*
226 Città le persone provenienti da' paesi **dove** il contagio s'era - *CAP. XXXI*
227 s'ammalò; fu portato allo spedale; **dove** un bubbone che gli si - *CAP. XXXI*
228 a cui s'attaccò, fu il padrone della casa **dove** quello aveva alloggiato, un - *CAP. XXXI*
229 della Sanità, condotti al lazzeretto, **dove** la più parte s'ammalarono; - *CAP. XXXI*
230 a stornarlo, d'incontrare ostacoli **dove** cercavano aiuti, e d'essere - *CAP. XXXI*
231 non erano ancor venute. Nel lazzeretto, **dove** la popolazione, quantunque - *CAP. XXXI*
232 Il tribunale e i decurioni, non sapendo **dove** battere il capo, pensaron di - *CAP. XXXI*
233 ribrezzo, di terrore, s'alzava per tutto **dove** passava il carro; un lungo - *CAP. XXXI*
234 il carro; un lungo mormorìo regnava **dove** era passato; un altro - *CAP. XXXI*
235 luoghi per cui passò, e figuratevi quelli **dove** fu fatta; dopo la presa e il - *CAP. XXXII*
236 vicini benestanti, o a pubbliche spese; **dove** in luogo di parati, dove - *CAP. XXXII*
237 spese; dove in luogo di parati, **dove** sopra i parati, c'eran de' - *CAP. XXXII*
238 a ognuno di que' crocicchi, o piazzette, **dove** le strade principali - *CAP. XXXII*
239 d'una volta, mentre non si sapeva più **dove** batter la testa per trovare - *CAP. XXXII*
240 a cui non eran chiamati per impiego. **Dove** spiccò una più generale - *CAP. XXXII*
241 non mancò mai la loro assistenza: **dove** si pativa, ce n'era; sempre - *CAP. XXXII*
242 freddo nel lavoro, per mandarli ai posti **dove** altri eran morti, volle che - *CAP. XXXII*
243 smontati alla porta d'un tal palazzo, **dove** entrato anche lui, con la - *CAP. XXXII*
244 un batter d'occhio, nel medesimo luogo **dove** era stato preso. Questa - *CAP. XXXII*
245 a supplizi, per lo più atrocissimi, **dove** qualcheduno, dove molti - *CAP. XXXII*
246 lo più atrocissimi, dove qualcheduno, **dove** molti infelici, come rei - *CAP. XXXII*
247 a sinistra, tra il cuore e l'ascella, **dove** sentiva una puntura - *CAP. XXXIII*
248 momento, prima di guardar la parte **dove** aveva il dolore; - *CAP. XXXIII*
249 non rispose nulla, e stette aspettando **dove** andassero a parare questi - *CAP. XXXIII*
250 la formola solita a quell'insolita. - Sai **dove** sta di casa il Chiodo - *CAP. XXXIII*
251 quanto poteva, si voltava dalla parte di **dove** venivan quelle parole. - - *CAP. XXXIII*
252 cieca a Milano, passar dal suo paese, **dove** sperava di trovare Agnese - *CAP. XXXIII*
253 d'un'epoca del medio evo, ferrati fin **dove** ferro ci poteva stare, e - *CAP. XXXIII*

254 o a raccattarle sotto gli alberi, **dove** ce n'era come se fosse - *CAP. XXXIII*
255 al termine del cammino: ché **dove** aveva disegnato d'andare a - *CAP. XXXIII*
256 povere braccia ballar nelle maniche, **dove** altre volte stavano - *CAP. XXXIII*
257 prima che nessuno vi veda, tornate di **dove** siete venuto; e se siete - *CAP. XXXIII*
258 rimase lì tristo e scontento, a pensar **dove** anderebbe a fermarsi. In - *CAP. XXXIII*
259 anima vivente, arrivò vicino alla casetta **dove** aveva pensato di fermarsi. - *CAP. XXXIII*
260 Monza, davanti a una bottega aperta, **dove** c'era de' pani in mostra, - *CAP. XXXIII*
261 di Milano, casa *** sapreste insegnarmi **dove** sia? - So che la c'è - *CAP. XXXIV*
262 questa casa, - rispose la donna: - ma **dove** sia, non lo so davvero. - *CAP. XXXIV*
263 non solo con dirgli il nome della strada **dove** la casa era situata, ma - *CAP. XXXIV*
264 un po' più distinta d'un termine vicino, **dove** uscirebbe d'una - *CAP. XXXIV*
265 dove uscirebbe d'una grand'incertezza, **dove** potrebbe sentirsi dire: è - *CAP. XXXIV*
266 mezzo, e, dirimpetto ad essa, accanto a **dove** ora è san Francesco di - *CAP. XXXIV*
267 assicuravano che s'andava in un luogo **dove** c'era chi avrebbe cura di - *CAP. XXXIV*
268 in un'urna, prima di tirar su la polizza **dove** fosse scritta la sua vita, o - *CAP. XXXIV*
269 fossero per fermarsi; non vedeva **dove** si potrebbe mettere in - *CAP. XXXIV*
270 giovine arrivò alla porta di quel luogo **dove** ce n'erano adunate forse - *CAP. XXXIV*
271 appestati; quello spazio tutt'ingombro, **dove** di capanne e di baracche, - *CAP. XXXV*
272 dove di capanne e di baracche, **dove** di carri, dove di gente; - *CAP. XXXV*
273 di capanne e di baracche, dove di carri, **dove** di gente; quelle due - *CAP. XXXV*
274 fece, e ciò che gli seguì. Dalla porta **dove** s'era fermato, fino alla - *CAP. XXXV*
275 in un luogo separato. E indovinava; ma **dove** fosse, non n'aveva indizio, - *CAP. XXXV*
276 e come abbagliato da tante piaghe. Ma **dove** rivolgerlo, dove riposarlo, - *CAP. XXXV*
277 da tante piaghe. Ma dove rivolgerlo, **dove** riposarlo, che sopra altre - *CAP. XXXV*
278 domandò il frate, - hai qualche indizio **dove** sia stata messa, quando ci - *CAP. XXXV*
279 quella gente, da una parte della strada, **dove**, senza disturbare, né dar - *CAP. XXXV*
280 dentro nulla di più, gli alzò anche lui **dove** tutti tenevan fissi i loro. - *CAP. XXXVI*
281 che rimangon qui, troppo incerti di **dove** sian per uscire; diamo - *CAP. XXXVI*
282 e s'incamminò da quella parte di **dove** era venuta la processione. - *CAP. XXXVI*
283 queste miserie! tra questi spettacoli! qui **dove** non si fa altro che - *CAP. XXXVI*
284 contan nulla. - Oh Signore! Cosa dite? **Dove** siete stato in questo - *CAP. XXXVI*
285 - Che? - È qui. - Qui? **dove**? Come lo sapete? - Gli - *CAP. XXXVI*
286 - Sì, sì; lo pregheremo, ognuno **dove** il Signore ci terrà: le - *CAP. XXXVI*
287 innanzi, avviandosi a quella tal capanna, **dove**, qualche tempo prima, - *CAP. XXXVI*
288 che appoggi avete qui in Milano? **Dove** pensate d'andare a - *CAP. XXXVI*
289 allegramente, senza aver disegnato né **dove**, né come, né quando, - *CAP. XXXVII*
290 mai, e con tante difficoltà di trovar **dove** alloggiare, e così - *CAP. XXXVII*
291 de' piedi, melletta e mota: le parti **dove** non ce ne fosse si - *CAP. XXXVII*
292 buon fuoco. - Non dico di no. Sai **dove** la m'ha preso? proprio - *CAP. XXXVII*
293 e gli fu insegnata una casuccia isolata **dove** abitava. Ci andò; la - *CAP. XXXVII*
294 Andiamo in qualche luogo all'aperto, **dove** si possa parlar con - *CAP. XXXVII*
295 insieme in quel paese del bergamasco **dove** Renzo aveva già un - *CAP. XXXVII*
296 operai, e in quell'arti principalmente **dove** il numero n'era stato - *CAP. XXXVII*
297 se non fanno colpo, restano in terra, **dove** non dànno fastidio a - *CAP. XXXVII*
298 La vedova l'accompagnò alla casa, **dove** seppero che l'uno e - *CAP. XXXVII*
299 che ce ne sia? Tutto sta a veder di **dove** vengano. Qui - *CAP. XXXVII*
300 come dice lui, andare a maritarsi **dove** andiamo a stare. - - *CAP. XXXVIII*
301 prima di tutto alla casa del suo ospite, **dove** fu un'altra festa: e gli - *CAP. XXXVIII*
302 desinato, Renzo se n'andò, senza dir **dove**. Le donne rimasero un - *CAP. XXXVIII*
303 e io non saprei cosa dire: la patria è **dove** si sta bene), mi pare - *CAP. XXXVIII*
304 mi pare che si potrebbe far tutto là, **dove** non c'è cattura che - *CAP. XXXVIII*
305 ***. - Cosa vuol dir questo? arrivato **dove**? - domanda don - *CAP. XXXVIII*
306 Il signor marchese ha già veduto **dove** vada a parare il mio - *CAP. XXXVIII*
307 subito insieme a casa della sposa, **dove** sarebbe probabilmente - *CAP. XXXVIII*
308 sono, quel giorno del gran fracasso, **dove** s'è trovato impicciato, - *CAP. XXXVIII*
309 il giorno dopo le nozze, al suo palazzo, **dove** si farebbe l'istrumento - *CAP. XXXVIII*
310 trionfale, proprio a quella chiesa, **dove**, proprio per bocca di - *CAP. XXXVIII*
311 Castello, c'è un luogo detto Canterelli, **dove** s'incrocian due strade; e - *CAP. XXXVIII*
312 tre a riguardar come loro il paese **dove** andavano. Renzo l'aveva - *CAP. XXXVIII*
313 richiamano. E se que' luoghi son quelli **dove** siam nati, c'è forse in - *CAP. XXXVIII*

dové *2*

1 più; e quella riunione medesima non **dové** servir poco a propagarla. - *CAP. XXXI*
2 quelli che fossero incolpati. La cosa **dové** finire in nulla, giacché gli - *CAP. XXXII*

dovendo *3*

1 trent'anni, si ravvolse nel sacco; e, **dovendo** , secondo l'uso, lasciare il - *CAP. IV*
2 vita del cardinal Federigo Borromeo, **dovendo** parlar di quell'uomo, lo - *CAP. XIX*
3 ora confessare ciò che avevan deriso, e **dovendo** pur dare un nome - *CAP. XXXI*

dover *16*

1 ma noi delle posteriori non crediamo **dover** far menzione, come di cosa - *CAP. I*
2 più dispiacque a don Abbondio fu il **dover** accorgersi, per certi atti, che - *CAP. I*
3 sacrosante parole, che gli parevano **dover** esser il suo aiuto. Il dottore, - *CAP. III*
4 principe. Talvolta anche, il pensiero di **dover** abbandonare per sempre que' - *CAP. X*
5 sempre fissa nel pensiero, piuttosto che **dover** trovarsi, giorno e notte, in - *CAP. X*
6 a buon conto le parole che sapeva **dover** esser più accette, o che - *CAP. XIII*
7 disse quello, rodendosi dentro di sé, di **dover** lasciar cadere in terra quella - *CAP. XV*
8 Consistevano questi (ci dispiace di **dover** dlscendere a particolari - *CAP. XV*
9 non passarla, in quella notte; e di non **dover** andarne alla cerca, di - *CAP. XVII*
10 gran macchia biancastra, che gli parve **dover** essere una città, Bergamo - *CAP. XVII*
11 quella cominciò a trovarsi impicciata a **dover** raccontare una storia nella - *CAP. XXIV*
12 parole furon dette in maniera, da **dover** capire, ch'erano il principio - *CAP. XXV*
13 lo sa il cielo se m'è stato duro di **dover** contristar con rimproveri - *CAP. XXVI*
14 dell'itinerario, per non esser da capo a **dover** domandare a ogni - *CAP. XXXIV*
15 Con un po' di studio, e non senza **dover** rifare qualche pezzetto di - *CAP. XXXVI*
16 che si sentiva, s'immaginava già di **dover** parere: sciupata e - *CAP. XXXVII*

doverci *1*

1 la proposta e l'insistenza, che pensò **doverci** esser sotto qualche cosa. - *CAP. XXIII*

dovere *68*

1 di nessuno, e, quando può fare star a **dovere** un di questi prepotenti, per - *CAP. I*
2 il piacere altrui, e trascuro il mio **dovere** ; e poi mi toccan de' - *CAP. II*
3 la bestia son io, che trascuro il mio **dovere** , per non far penare la gente. - *CAP. II*
4 più; avvertendo bene a non eccedere il **dovere** e pura necessità, per (non) - *CAP. III*
5 io anderò da lui, a fare un atto di **dovere** . Non gli dirò, vedete, ch'io - *CAP. III*
6 quella famosa congiuntura, far stare a **dovere** il marchese Stanislao, ch'era - *CAP. IV*
7 e fargli sentire quanto manchi al suo **dovere** ? Vergogna e dovere sono un - *CAP. V*
8 manchi al suo dovere? Vergogna e **dovere** sono un nulla per lui, quando - *CAP. V*
9 a Renzo Tramaglino, e a fare star a **dovere** don Rodrigo, come s'è visto - *CAP. V*
10 cosa è in regola; sua santità fa il suo **dovere** ; un papa deve sempre metter - *CAP. V*
11 curato, e impedirgli di compire il suo **dovere** , e per soverchiare due - *CAP. VI*
12 e gli amici venivano a fare il loro **dovere** . S'entrò nella sala della - *CAP. X*
13 fin che non avessero fatto il loro **dovere** . A poco a poco, la compagnia - *CAP. X*
14 e con sincerità, a un uomo il cui **dovere** è di conoscere la sua vera - *CAP. X*
15 d'aver tardato tanto a far questo suo **dovere** ; aggiunse ciò che credeva - *CAP. X*
16 fedelmente, e cercato di fare il proprio **dovere** , e arrischiata anche la pelle. - *CAP. XI*
17 un galantuomo, un uomo che sa il suo **dovere** ; e appunto quando s'ha che - *CAP. XI*
18 la pelle per il mio padrone: è il mio **dovere** ; ma so anche che lei non - *CAP. XI*
19 che non s'eran fatte le cose a **dovere** , ch'era un inganno, e ch'era - *CAP. XIV*
20 codeste storie col letto? - Io fo il mio **dovere** , - disse l'oste, guardando in - *CAP. XIV*
21 non fate scene. - Ho fatto il mio **dovere** , - disse l'oste, forte; e poi - *CAP. XIV*
22 con due occhietti brillanti più del **dovere** , e storcendo un po' la - *CAP. XIV*
23 un altro, - per poter dir le bugie a **dovere** . - Ah! - gridò Renzo: - ora - *CAP. XIV*
24 il suo nome. - Avete fatto il vostro **dovere** a informar la giustizia -; - *CAP. XV*
25 che son venuto subito a fare il mio **dovere** . Bacio le mani a vossignoria. - *CAP. XV*
26 mio nome, vossignoria? - Fate il vostro **dovere** , - disse il notaio a' birri; i - *CAP. XV*
27 pazienza, - diceva: - fanno il loro **dovere** . Cosa volete? son tutte - *CAP. XV*
28 male, perché lo proteggo io: il vostro **dovere** bisogna che lo facciate; ma - *CAP. XV*
29 che già avevano fatto più del loro **dovere** . Gli venne in mente - *CAP. XVII*

30 d'averlo comprato anche più caro del **dovere** . Ma appena ebbe chiusi - *CAP. XVII*
31 d'averlo nelle mani, e, legato a **dovere** , videlizet con buone - *CAP. XVIII*
32 tempo, disse: - credo di fare il mio **dovere** , senza mancare alla - *CAP. XVIII*
33 - Signore zio, in questo, è mio **dovere** di dirle che Rodrigo - *CAP. XVIII*
34 per le brutte, ho creduto che fosse mio **dovere** d'avvertir di tutto il - *CAP. XVIII*
35 avvezzo a esser provocato... - Sarà mio **dovere** di prender buone - *CAP. XIX*
36 Sarebbe un vero crepacuore per me, di **dovere** ... di trovarmi... io che ho - *CAP. XIX*
37 poi, come superiore (indegno), ho un **dovere** espresso... L'onor dell'abito.. - *CAP. XIX*
38 considerato... secondo il suo grado e il **dovere** : ma davanti a me è un - *CAP. XIX*
39 per provarsi con loro, e farli stare a **dovere** , o tirarli a cercare la sua - *CAP. XIX*
40 - disse il Nibbio: - attenti al vostro **dovere** , e non andate a cercar altro. - *CAP. XX*
41 gran male e del gran bene. L'idea del **dovere** , deposta come un germe nel - *CAP. XX*
42 l'elemosina propriamente detta per un **dovere** principalissimo; e qui, - *CAP. XXII*
43 Di facile abbordo con tutti, credeva di **dovere** specialmente a quelli che - *CAP. XXII*
44 governare, dove riteneva che fosse suo **dovere** il farlo, sfuggì sempre - *CAP. XXII*
45 viene il caso, mi pare che sia un **dovere** ... Lo zelo fa de' nemici, - *CAP. XXIII*
46 nostro signor curato avesse fatto il suo **dovere** , la cosa non sarebbe - *CAP. XXIV*
47 in confuso, che chi fa più del suo **dovere** possa far più di quel che - *CAP. XXV*
48 - è il vostro vescovo che, per suo **dovere** e per vostra - *CAP. XXV*
49 bastante, per lasciar d'adempire un **dovere** preciso? - Io ho sempre - *CAP. XXV*
50 - Io ho sempre cercato di farlo, il mio **dovere** , anche con mio grave - *CAP. XXV*
51 cominciasse il pericolo, ivi cesserebbe il **dovere** ? O non v'ha - *CAP. XXV*
52 sulla terra, a spese della carità e del **dovere** , c'era bisogno dell'unzione - *CAP. XXV*
53 giorno, se abbiate saputo fare stare a **dovere** i potenti; che a questo non - *CAP. XXV*
54 vostra, ciò che la carità, ciò che il **dovere** richiedeva; in qualunque - *CAP. XXVI*
55 all'iniquità, non curando ciò che il **dovere** vi prescriveva. L'avete - *CAP. XXVI*
56 la mia debolezza per misura del **dovere** altrui, per norma del - *CAP. XXVI*
57 le parti, li rimetterebbe a chi fosse di **dovere** . Cosa alla quale il - *CAP. XXVII*
58 cambiamento di nome, esser sicuro, ma **dovere** star nascosto; cose per - *CAP. XXVII*
59 o si proponeva di difenderlo, per puro **dovere** di carità, per amore del - *CAP. XXVII*
60 d'un chirurgo. Fatto però bene il suo **dovere** per quella volta, dalle - *CAP. XXVII*
61 mi dire: ho fatto anche più del mio **dovere** . Agnese interrompeva - *CAP. XXIX*
62 di non aver saputo fare stare a **dovere** un facinoroso: e l'esempio - *CAP. XXIX*
63 che non gl'impedissero di fare il suo **dovere** (sulla qual cosa diede - *CAP. XXXII*
64 o subalterni che non facessero il loro **dovere** , o chiunque altro. Era - *CAP. XXXIV*
65 a Lui, per questo: noi, il nostro **dovere** è di pregarlo. S'io fossi - *CAP. XXXVI*
66 e disse: - anche costui è accomodato a **dovere** ; ma l'è acqua! l'è - *CAP. XXXVII*
67 di fare, come diceva, un atto del suo **dovere** , se alcuno ne rimaneva. - *CAP. XXXVII*
68 - disse Renzo. - E fai il tuo **dovere** , - rispose don - *CAP. XXXVIII*

doveri *5*

1 e compresa da una confusa idea di **doveri** , s'immaginava che la sua - *CAP. IX*
2 informata, posso, senza mancare ai miei **doveri** , metterle sott'occhio certe - *CAP. XIX*
3 sicurtà della vita? V'ha detto che i **doveri** annessi al ministero fossero - *CAP. XXV*
4 la vostra debolezza e i vostri **doveri** , avete voi pensato a - *CAP. XXV*
5 e più pronta e costante fedeltà ai **doveri** difficili della circostanza, - *CAP. XXXII*

doverlo *2*

1 e siam contenti anche noi di non **doverlo** trattener più lungamente a - *CAP. VII*
2 vita e il contegno. Ne credette mai di **doverlo** mutare, per quanto alcuni - *CAP. XXII*

dovermene *1*

1 - Io non pensavo che fosse male, da **dovermene** confessare: e quel - *CAP. XXXVI*

doversi *1*

1 essere compresi in questo bando, e **doversi** ritenere bravi e vagabondi... i - *CAP. I*

dovesse *38*

1 sapeva male che una storia così bella **dovesse** rimanersi tuttavia - *INTRODUZIONE*
2 miei venticinque lettori che impressione **dovesse** fare sull'animo del poveretto, - *CAP. I*

3	necessarie, e stabilito ciò che	**dovesse**	fare, la mattina. Don	- *CAP. II*
4	casa, senza aver determinato quel che	**dovesse**	fare, ma con una smania	- *CAP. II*
5	a un mascalzone! Sarebbe bella che si	**dovesse**	dirgli: guarda che ti bastono:	- *CAP. V*
6	che Perpetua, venendo ad aprire,	**dovesse**	credere che si fosse	- *CAP. VII*
7	risolutamente, gli parve che in quelle	**dovesse**	contenersi la soluzione di	- *CAP. VIII*
8	sommessamente e tremando, che cosa	**dovesse**	fare. Il principe (non ci	- *CAP. X*
9	parere che, nel sentirsi dare quel titolo,	**dovesse**	trovarsi il colmo d'ogni	- *CAP. X*
10	iscapitarci, ognun vede che bel piacere	**dovesse**	essere. Ma, da una parte i	- *CAP. XII*
11	teneva intanto consiglio in cuor suo, se	**dovesse**	uscir dal baccano, e	- *CAP. XII*
12	lontano però dal sospettar che	**dovesse**	cader così	- *CAP. XIII*
13	e stette un momento in forse, se	**dovesse**	condur l'impresa a termine,	- *CAP. XV*
14	e sentendolo parlar da sé, giudicò che	**dovesse**	essere un uomo sincero.	- *CAP. XVI*
15	i tocchi d'un orologio: m'immagino che	**dovesse**	esser quello di Trezzo. E	- *CAP. XVII*
16	a caso quella parola; e quantunque	**dovesse**	aspettarsi che, a un	- *CAP. XIX*
17	quell'asilo stesso dove pareva che tutto	**dovesse**	essere ostacolo, l'atroce	- *CAP. XX*
18	mutato; ora lo sospirava, come se	**dovesse**	portar la luce anche ne'	- *CAP. XXI*
19	amatore del miglioramento umano,	**dovesse**	essere colui che volle una	- *CAP. XXII*
20	sarebbe trovato nel caso di dibattere se	**dovesse**	ricevere un tal uomo:	- *CAP. XXIII*
21	il lettighiero si voltava, per saper quale	**dovesse**	prendere: l'innominato	- *CAP. XXIII*
22	era la volontà del Signore che la cosa	**dovesse**	riuscire. - Che male	- *CAP. XXIV*
23	che le donne avesser potuto cicalare, e	**dovesse**	toccargli a render conto	- *CAP. XXV*
24	vescovo in chiesa, e nel moderarle, si	**dovesse**	andar vicino	- *CAP. XXV*
25	commosso, perché il cardinale	**dovesse**	accorgersi che le sue	- *CAP. XXVI*
26	principio, gli era parso che il giovine	**dovesse**	essere un po' stordito,	- *CAP. XXVI*
27	molta bontà, che non poteva credere	**dovesse**	succedere incontri di	- *CAP. XXVIII*
28	così è facile argomentare quanta	**dovesse**	essere contro di esso	- *CAP. XXXI*
29	fanatica sicurezza che la processione	**dovesse**	aver troncata la peste,	- *CAP. XXXII*
30	Federigo, per domandargli cosa si	**dovesse**	credere de' fatti	- *CAP. XXXII*
31	paese. A quella vista, quantunque ci	**dovesse**	esser preparato, si	- *CAP. XXXIII*
32	congetturando bene che la sua non	**dovesse**	esser più abitazione che	- *CAP. XXXIII*
33	chiave. Stette un momento tra due, se	**dovesse**	continuare il suo	- *CAP. XXXIII*
34	quante porte s'immaginava che Milano	**dovesse**	avere. Arrivato dunque	- *CAP. XXXIV*
35	san Marco, parendogli, a ragione, che	**dovesse**	condurre verso l'interno	- *CAP. XXXIV*
36	e che non avrebbe parlato così, se non	**dovesse**	esser proprio così?... E	- *CAP. XXXVI*
37	e monsignore. - E ora, se vi	**dovesse**	tornare a insegnare,	- *CAP. XXXVIII*
38	Lucia, molti i quali credevan forse che	**dovesse**	avere i capelli proprio	- *CAP. XXXVIII*

dovessero *12*

1	via come confetti: e guai se questi cani	**dovessero**	mordere tutte le volte che	- *CAP. I*
2	Lascio poi pensare al lettore, come	**dovessero**	stare in viaggio quelle	- *CAP. III*
3	vantaggio se, per commetter l'iniquità,	**dovessero**	confessarla apertamente. -	- *CAP. VII*
4	- pensava: - se andando fuor di strada,	**dovessero**	anche diventar otto o	- *CAP. XVII*
5	bene qui? Oh Signore! - Se i superiori	**dovessero**	render conto degli	- *CAP. XVIII*
6	desiderio della loro salvezza, e come	**dovessero**	disporsi alle funzioni	- *CAP. XXV*
7	facessero, e soprattutto prescrisse come	**dovessero**	contenersi, perché la	- *CAP. XXIX*
8	più a caso. Si pensi ora in che angustie	**dovessero**	trovarsi i decurioni,	- *CAP. XXXII*
9	di quegli atti che s'erano figurati che	**dovessero**	fare gli untori: cosa	- *CAP. XXXII*
10	nessuna donna: onde s'immaginò che	**dovessero**	essere in un luogo	- *CAP. XXXV*
11	palazzotto; e vi lascio pensare che cose	**dovessero**	passar loro per la	- *CAP. XXXVIII*
12	in quella porta; e che discorsi	**dovessero**	fare, ognuno	- *CAP. XXXVIII*

dovessi *4*

1	Manca osterie in Milano, che tu	**dovessi**	proprio capitare alla mia?	- *CAP. XV*
2	nel mio aspetto, vi par egli ch'io	**dovessi**	provarla all'annunzio,	- *CAP. XXIII*
3	e senza acquistarne merito, che ne	**dovessi**	portar la pena io. Cosa	- *CAP. XXIV*
4	fatto in casi somiglianti! Ma guai s'io	**dovessi**	prender la mia debolezza	- *CAP. XXVI*

dovessimo *1*

1	zitto: non rimestar queste cose; ché, se	**dovessimo**	ora fare i conti,	- *CAP. XXXVIII*

dovete *10*

1	col cuore in mano, come al confessore.	**Dovete**	nominarmi la persona da cui	- *CAP. III*
2	con un po' di spesa, intendiamoci.	**Dovete**	dirmi chi sia l'offeso, come	- *CAP. III*
3	verità; raccontatemelo un poco. - Oh!	**dovete**	dunque sapere che, in quel	- *CAP. III*
4	saper tante cose, quando siete sposo, e	**dovete**	aver tutt'altro in testa? e	- *CAP. VII*
5	Gertrude, ieri vi siete fatta onore: oggi	**dovete**	superar voi medesima. Si	- *CAP. X*
6	paura: non siete una bambina, e	**dovete**	capire che noi non vogliamo	- *CAP. XX*
7	Via, intanto fatevi coraggio. Riposate.	**Dovete**	aver bisogno di mangiare.	- *CAP. XXI*
8	stato? una vostra idea. Sapete cosa	**dovete**	promettere alla	- *CAP. XXXVI*
9	angustie v'ha liberata il Signore!	**Dovete**	esser ben contenta	- *CAP. XXXVI*
10	e voi? - Io sì; ma voi dunque	**dovete**	aver giudizio. Vengo da	- *CAP. XXXVII*

dovette *20*

1	la febbre. Questo ripiego, egli non lo	**dovette**	andare a cercare, perché gli	- *CAP. II*
2	più attonito e più stizzito che mai,	**dovette**	riprendersi le vittime	- *CAP. III*
3	ebbe data un'occhiata alle donne,	**dovette**	accorgersi che i suoi	- *CAP. V*
4	l'aveva lasciato solo in quell'imbroglio,	**dovette**	, quando si sentì chiamare	- *CAP. VIII*
5		**Dovette**	però accorgersi che un	- *CAP. IX*
6	e Gertrude, per ultimo divertimento,	**dovette**	succiarsi le congratulazioni, le	- *CAP. X*
7	arrivata fin là; e in tali strette, Renzo	**dovette**	fare forse dieci giudizi	- *CAP. XVI*
8	rattristato da oggetti dolorosi, da' quali	**dovette**	accorgersi che troverebbe	- *CAP. XVII*
9	Urbano VIII: niente meno. Il conte zio	**dovette**	anche lui lasciar parlare	- *CAP. XIX*
10	e contro tante animosità potenti,	**dovette**	dar luogo, e uscir dallo	- *CAP. XIX*
11	per l'indomani, un'opera fattibile,	**dovette**	pensare che all'indomani	- *CAP. XXI*
12	che risonò nel silenzio generale,	**dovette**	venire l'innominato, stette	- *CAP. XXII*
13	gliene passava la voglia.	**Dovette**	dunque parlar con se	- *CAP. XXIII*
14	a più particolari e precise domande,	**dovette**	rispondere ch'era un	- *CAP. XXV*
15	santa; tante cose insomma, che Lucia si	**dovette**	arrendere: molto più che	- *CAP. XXV*
16	molti a cui quella strepitosa mutazione	**dovette**	far tutt'altro che piacere:	- *CAP. XXIX*
17	anche provare o quasi provare, che	**dovette**	essere ai primi di quel	- *CAP. XXXI*
18	spedizione. Ma essendosegli avvicinato,	**dovette**	accertarsi ch'era in vece	- *CAP. XXXIII*
19	nell'atto stesso d'accertarsi ch'era lui,	**dovette**	vedere quant'era mutato.	- *CAP. XXXV*
20	dopo aver fatto un po' di cerimonie,	**dovette**	lavorare anche lei; e	- *CAP. XXXVII*

dovettero *5*

1	da quella cariatide. I due compagni	**dovettero**	far la stessa evoluzione,	- *CAP. VII*
2	da colui che aveva fatto men guasto,	**dovettero**	tutti e tre passar	- *CAP. VII*
3	che la gente non era del loro parere,	**dovettero**	smettere, e star cheti.	- *CAP. XVI*
4	madre e la figlia. Più d'un giorno,	**dovettero**	la povera donna e la	- *CAP. XVIII*
5	difficile trovar aiuto; e non so quanto	**dovettero**	stare come accampati,	- *CAP. XXX*

doveva *97*

1	ai fatti e ai principi su cui il giudizio	**doveva**	esser fondato; e,	- *INTRODUZIONE*
2	insultata, ma non distrutta dalle gride,	**doveva**	naturalmente, a ogni minaccia,	- *CAP. I*
3	pure verso il salotto, dove questa	**doveva**	esser certamente ad	- *CAP. I*
4	Ma! la	**doveva**	accader per l'appunto a me. -	- *CAP. I*
5	Ma Renzo, che	**doveva**	aspettarsi quella mossa, e	- *CAP. II*
6	amico che ha avuto torto: - e a voi	**doveva**	io parlar di questo? Pur	- *CAP. III*
7	disse: - e questo matrimonio? Si	**doveva**	pur fare oggi: ho veduto nel	- *CAP. III*
8	però era buono, e che Renzo non	**doveva**	aver saputo far la cosa come	- *CAP. III*
9	di quelli in cui restava al di sotto),	**doveva**	anche lui adoperar raggiri e	- *CAP. IV*
10	coscienza non poteva poi approvare.	**Doveva**	tenersi intorno un buon	- *CAP. IV*
11	come per averne un aiuto più vigoroso,	**doveva**	scegliere i più arrischiati,	- *CAP. IV*
12	che, piacesse o non piacesse, la cosa	**doveva**	essere. Il fratello diede in	- *CAP. IV*
13	ad espiare il quale tutta la sua vita	**doveva**	esser consacrata. Il silenzio	- *CAP. IV*
14	pensare alla porzione d'appetito che le	**doveva**	sopravvivere. Mentre Renzo	- *CAP. VI*
15	fissare, a parte a parte, quello che si	**doveva**	fare il giorno dopo; ma era	- *CAP. VII*
16	fece, che venne in chiaro di ciò che si	**doveva**	eseguir quella notte. Ma	- *CAP. VII*
17	indietro che una bussola, la quale	**doveva**	esser portata al casolare, a	- *CAP. VII*
18	anche un fanciullo avrebbe pensato che	**doveva**	averne sotto quante ce ne	- *CAP. VII*
19	e ando a portare il piatto a chi si	**doveva**	. - Come potete sapere, -	- *CAP. VII*
20	mi par bene d'averlo letto o sentito;	**doveva**	essere un uomo di studio,	- *CAP. VIII*

21	del contado di Bergamo, il quale solo	**doveva**	minacciare, acchetare,	- *CAP. VIII*
22	dove a buon conto qualcheduno ci	**doveva**	essere. Agli altri furfanti	- *CAP. VIII*
23	rito; dove il sospiro segreto del cuore	**doveva**	essere solennemente	- *CAP. VIII*
24	della fanciullina l'idea che già lei	**doveva**	esser monaca; ma quelle che	- *CAP. IX*
25	collera del principe, e d'un fallo ch'ella	**doveva**	aver commesso, lasciandole	- *CAP. IX*
26	A ogni annunzio d'una visita, Gertrude	**doveva**	salire all'ultimo piano, per	- *CAP. IX*
27	e pensate che strana comparsa	**doveva**	far quel fantasma, tra quegli	- *CAP. IX*
28	a tutto ciò che potesse piacere a chi	**doveva**	accordarlo.	- *CAP. IX*
29	è più chiaramente indicato: ch'essa	**doveva**	vedere, in questo tristo	- *CAP. X*
30	principino con la sua sposa, la quale	**doveva**	esser certamente una gran	- *CAP. X*
31	immediatamente una risposta, la quale	**doveva**	venire dai voti comuni delle	- *CAP. X*
32	voti comuni delle suore, e alla quale	**doveva**	precedere la licenza de'	- *CAP. X*
33	col pensiero dell'esaminatore che	**doveva**	venire; e mentre stava	- *CAP. X*
34	sulla fine una cosa fatta bene; ma io	**doveva**	preveder tutti i casi. Non se	- *CAP. X*
35	e dopo molti discorsi, si concluse che	**doveva**	essere andata lontano,	- *CAP. X*
36	con una intrepidezza, che riuscì e	**doveva**	riuscire più che nuova a	- *CAP. X*
37	dell'annona. Chi occupava un tal posto	**doveva**	necessariamente, in tempi di	- *CAP. XII*
38	per metterlo in opera, la prima cosa	**doveva**	essere di raccogliere i nomi	- *CAP. XIV*
39	persone; dimodoché anche quello che	**doveva**	esser più altamente fitto	- *CAP. XIV*
40	attentamente alla porta per cui	**doveva**	passare, e vedendovi, così	- *CAP. XVI*
41	parte co' cenni, gl'indicò il giro che	**doveva**	fare, per rimettersi sulla	- *CAP. XVI*
42	indicato quel paese come il primo che	**doveva**	attraversare, per arrivare a	- *CAP. XVI*
43	perplessità, pensò che il ciarlone	**doveva**	poi finire di parlar di lui;	- *CAP. XVI*
44	brezzolina sorda, uguale, sottile, che	**doveva**	far poco servizio a chi si	- *CAP. XVII*
45	Che notte, povero Renzo! Quella che	**doveva**	esser la quinta delle sue	- *CAP. XVII*
46	parte secondando il filo dell'acqua,	**doveva**	fare un tragitto diagonale.	- *CAP. XVII*
47	suoi, tutto gli si spianava. La carestia	**doveva**	poi finire: tutti gli anni si	- *CAP. XVII*
48	il fortunato accidente dell'abietto rivale	**doveva**	fare un gioco mirabile.	- *CAP. XVIII*
49	ad aspettar sulla strada il pesciaiolo che	**doveva**	passar di lì, tornando da	- *CAP. XVIII*
50	le ragioni che la signora	**doveva**	intendere, che avrebbe	- *CAP. XX*
51	spiegò di nuovo a Lucia la strada che	**doveva**	tenere, e la licenziò	- *CAP. XX*
52	passeggiero; ora temeva il giorno, che	**doveva**	farlo vedere a' suoi così	- *CAP. XXI*
53	siam per raccontare, risulta che non	**doveva**	esser più che una lunga	- *CAP. XXII*
54	del lettighiero; e la comitiva partì. Si	**doveva**	passar davanti alla chiesa	- *CAP. XXIII*
55	quale, essendo al servizio del cardinale,	**doveva**	essere certamente un	- *CAP. XXIII*
56	tracollava sul davanti, e, per reggersi,	**doveva**	appuntellarsi con la	- *CAP. XXIV*
57	volerlo scusar con monsignore; ché lui	**doveva**	tornare alla parrocchia	- *CAP. XXIV*
58	ricompensare quell'uomo, che non	**doveva**	esser ricco, dell'ospitalità	- *CAP. XXIV*
59	del territorio di Lecco. Il giorno in cui	**doveva**	arrivare a quella di Lucia,	- *CAP. XXV*
60	magagna, qualche pecca nascosta la	**doveva**	avere. Dimmi chi pratichi,	- *CAP. XXV*
61	cure, le vostre delizie, il coraggio non	**doveva**	mancarvi al bisogno:	- *CAP. XXV*
62	che per lungo tempo	**doveva**	chiamarsi l'ultimo.	- *CAP. XXVI*
63	detto che mi menavano da colui che mi	**doveva**	menare a trovarmi con	- *CAP. XXVI*
64	prode nell'armi, si voltasse alla Francia,	**doveva**	chiudere un occhio,	- *CAP. XXVII*
65	poco che gli s'era fatto veder per aria,	**doveva**	supporre tutt'altro che	- *CAP. XXVII*
66	il plico; lo consegnò a uno che	**doveva**	passare non lontano da	- *CAP. XXVII*
67	a Lucia le bricconate che colui	**doveva**	aver fatte, sicuramente	- *CAP. XXVII*
68	erano eseguite, il ducato di Milano	**doveva**	avere almeno tanta	- *CAP. XXVIII*
69	a spese di quel poco grano, che pur	**doveva**	bastare fino alla nuova	- *CAP. XXVIII*
70	Quella carità ardente e versatile	**doveva**	tutto sentire, in tutto	- *CAP. XXVIII*
71	aveva il modo di far qualche elemosina,	**doveva**	però fare una trista	- *CAP. XXVIII*
72	dire, viva e salubre: il pozzo comune,	**doveva**	esser la gora che gira	- *CAP. XXVIII*
73	che conduce a porta ticinese, di dove si	**doveva**	uscire, cominciò a	- *CAP. XXVIII*
74	a caro che noi hauessimo sonato,	**doveva**	comandarne che	- *CAP. XXVIII*
75	uno squadrone di cappelletti, il qual	**doveva**	costeggiare il confine,	- *CAP. XXIX*
76	che, in un tal parapiglia, il pover'uomo	**doveva**	esser ancor più impicciato	- *CAP. XXIX*
77	mori in Francia. - Cosa devo dire? Mi	**doveva**	cascare addosso anche	- *CAP. XXIX*
78	della mansuetudine presente, una, che	**doveva**	aver lasciati tanti desidèri	- *CAP. XXIX*
79	dimostrazioni che gliene venivan fatte, e	**doveva**	star attento a non lasciar	- *CAP. XXIX*
80	occupato dalle provvisioni, e in parte	**doveva**	servir di deposito per la	- *CAP. XXX*
81	perché, pensandoci appena appena,	**doveva**	capire quanto poco fosse	- *CAP. XXX*

82 del Consiglio generale de' decurioni, **doveva** avere al suo comando - *CAP. XXXI*
83 ispirato da questi meriti, ma che allora **doveva** renderlo più generale e - *CAP. XXXI*
84 persuasione che ci fossero untori, se ne **doveva** scoprire, quasi - *CAP. XXXII*
85 smunto, e in ogni atto, che anche lui **doveva** aver passata la sua - *CAP. XXXIII*
86 da Monza in poi, congetturando che **doveva** esser poco lontano dalla - *CAP. XXXIII*
87 che concluse tra sé che colui **doveva** essere un qualche - *CAP. XXXIV*
88 coraggio col pensare che la meta non **doveva** essere così vicina, e - *CAP. XXXIV*
89 ancor molti passi da una strada in cui **doveva** voltare, sentì venir da - *CAP. XXXIV*
90 agitazione il nostro viaggiatore. La casa **doveva** esser lì vicina, e chi sa - *CAP. XXXIV*
91 Cristoforo! - disse Renzo: - Lucia **doveva** esser mia moglie; lei sa - *CAP. XXXV*
92 la parola dolorosa per lui, e che **doveva** esserlo tanto a Lucia, - *CAP. XXXVI*
93 tutto il di più che c'era nel comandare, **doveva** tornare in tanto meno - *CAP. XXXVII*
94 don Rodrigo; e che già a quell'ora **doveva** sicuramente essere - *CAP. XXXVIII*
95 mi tirò da parte, e m'insegnò come si **doveva** trattare con quel - *CAP. XXXVIII*
96 trattare con quel signore, e che gli si **doveva** dire vossignoria - *CAP. XXXVIII*
97 come se lo succiano volentieri! E cosa **doveva** fare, il papa? Levarlo - *CAP. XXXVIII*

dovevan *9*

1 me! vedete se quelle due figuracce **dovevan** proprio piantarsi sulla mia - *CAP. I*
2 in un modo o in un altro, l'allieve **dovevan** portarne il peso. Quando le - *CAP. X*
3 spalle, braccia, costole: pensate cosa **dovevan** dire coloro de' quali - *CAP. XIII*
4 appena liberati da quel piccolo intoppo, **dovevan** senza dubbio essersi - *CAP. XVI*
5 intanto aveva concertato quello che **dovevan** fare; si discostò un - *CAP. XXIII*
6 Valtellina per portarsi nel mantovano, **dovevan** seguire tutto il corso - *CAP. XXVIII*
7 di Carlo V, le spese della peste **dovevan** essere a carico del fisco: - *CAP. XXXII*
8 credibile d'ognuno. E più delle parole, **dovevan** far colpo le - *CAP. XXXII*
9 N'ho troppa della roba; e di quelli che **dovevan** goderla con me, non - *CAP. XXXVI*

dovevano *13*

1 ben parlato de' grandi effetti che si **dovevano** sperare dai consigli del - *CAP. III*
2 E non si potrebbe dire la cura che **dovevano** aver que' poveretti, per - *CAP. IV*
3 ma, al punto di proferir le parole che **dovevano** decider quasi - *CAP. X*
4 dell'educande; ora pensate come **dovevano** stare quelle giovinette, - *CAP. X*
5 e con quello sbalordimento, che **dovevano** per forza regnare insieme - *CAP. XI*
6 e per premura e per curiosità, **dovevano** naturalmente esser molte e - *CAP. XI*
7 avevan simpatia con Marco Bruto, anzi **dovevano** avere con lui una ruggine - *CAP. XII*
8 che le gride e il nome e il cognome **dovevano** esser la causa di tutto; - *CAP. XV*
9 tanta voce in capitolo? e che non **dovevano** esser tutti addormentati, - *CAP. XV*
10 manoscritti; certo più difficili a trovarsi **dovevano** essere i tipi di quelle - *CAP. XXII*
11 d'uno di quelli che, quattr'anni dopo, **dovevano** aiutare a fargli far - *CAP. XXVIII*
12 e raro in que' momenti, essi lo **dovevano** avere. E perciò - *CAP. XXXI*
13 che, giacché la c'era questa birberia, **dovevano** almeno profittarne - *CAP. XXXVIII*

dovevi *1*

1 d'aver giudizio, io n'uscivo netto; e **dovevi** venir tu sulla fine, a - *CAP. XV*

dovevo *7*

1 quei quattro capponi, poveretti! a cui **dovevo** tirare il collo, per il - *CAP. III*
2 la cosa, com'è. Sappia dunque ch'io **dovevo** sposare oggi, - e qui la voce - *CAP. III*
3 e qui la voce di Renzo si commosse, - **dovevo** sposare oggi una giovine, - *CAP. III*
4 un buon a nulla, un pusillanime, e che **dovevo** eseguir gli ordini. Siamo in - *CAP. XV*
5 capisco che ho mancato; ma cosa **dovevo** fare, in un frangente di - *CAP. XXVI*
6 domandate? E non ve l'ho detto? E **dovevo** dirvelo? Amare, figliuolo; - *CAP. XXVI*
7 - mi domandate perché? Perché ci **dovevo** venire? Avete bisogno - *CAP. XXXVI*

doviziosi *1*

1 milanese, che poteva contarsi tra i più **doviziosi** ddla città. Ma l'alta - *CAP. IX*

dovizioso *2*

1 nelle campagne principalmente, il nobile **dovizioso** e violento, con intorno uno - *CAP. I*

2 non pensasse che, un giorno, tornerà **dovizioso** . Quanto più si avanza nel - *CAP. VIII*

dovrà *1*

1 più umano qui son io, per bacco... che **dovrà** ricorrere a me, toccherà a - *CAP. XI*

dovrebb' *2*

1 prendiate materia d'accusa da ciò che **dovrebb'** esser parte della vostra - *CAP. XXVI*
2 e del male prodotto dalle loro opere, **dovrebb'** essere uno de' più - *CAP. XXXII*

dovrebbe *10*

1 mi guarda così incantata? A quest'ora **dovrebbe** esser fuor della cuccia. - *CAP. X*
2 la moglie... se il mondo andasse come **dovrebbe** andare... - Ah siete solo! - *CAP. XIV*
3 Un vescovo santo, com'è lui, de' curati **dovrebbe** esserne geloso, come - *CAP. XXIII*
4 non gli era accaduto nulla di sinistro, **dovrebbe** presto dar le sue - *CAP. XXV*
5 stato uno solo che connettesse così, si **dovrebbe** dire che aveva una - *CAP. XXXII*
6 una di questa sorte, mi pare che si **dovrebbe** ringraziare il cielo, e... - *CAP. XXXIII*
7 e senza mistura d'alcun dispiacere, **dovrebbe** finire in un gran - *CAP. XXXVI*
8 neppure; perché a ogni modo **dovrebbe** esser sensibile - *CAP. XXXVII*
9 perché ho pensato: qualcosa là si **dovrebbe** sapere. E più d'uno - *CAP. XXXVIII*
10 E per questo, soggiunge l'anonimo, si **dovrebbe** pensare più a far - *CAP. XXXVIII*

dovrebbero *5*

1 punto d'intorno. Questi momenti, che si **dovrebbero** dagli altri ammirare con - *CAP. X*
2 pane dal fornaio. A me, per esempio, **dovrebbero** rilasciare un biglietto - *CAP. XIV*
3 delle bocche. A voi, per esempio, **dovrebbero** fare un biglietto per... - *CAP. XIV*
4 figliuolo? Parlo bene, signori? Gli osti **dovrebbero** tenere dalla parte de' - *CAP. XIV*
5 che si dice, a parlar bene, qui non **dovrebbero** venire coloro: siam - *CAP. XXIX*

dovrei *2*

1 - ma avete moglie e figliuoli? - **Dovrei** bene... figliuoli no... troppo - *CAP. XIV*
2 offeso, tormentato, vi direi (e **dovrei** io dirvelo?) d'amarli, - *CAP. XXVI*

dovrem *1*

1 ancor più grave, per mezzo alla quale **dovrem** condurre il lettore, non - *CAP. XXXIV*

dovremmo *1*

1 tutte le cose da buon cristiani? Non **dovremmo** esser già marito e - *CAP. VI*

dovrete *1*

1 poco avrete da me l'avviso di quel che **dovrete** fare. Se il lettore si ricorda - *CAP. XX*

dovunque *1*

1 l'affar più urgente era di passarlo, **dovunque** si fosse. Se non gli - *CAP. XVI*

dovuta *4*

1 andò per riscotere la metà ch'era **dovuta** al convento; ma colui se ne - *CAP. III*
2 negare una giustizia così facile, e così **dovuta** a de' poverelli. Pensi che - *CAP. VI*
3 con quella specie di gratitudine che è **dovuta** , come in solido, per i - *CAP. XXXI*
4 servizi resi da uomini a uomini, e più **dovuta** a quelli che non se la - *CAP. XXXI*

dovute *1*

1 signora doveva intendere, che avrebbe **dovute** prevedere: senza la madre, - *CAP. XX*

dovuto *48*

1 Ma, fin da' primi suoi anni, aveva **dovuto** comprendere che la peggior - *CAP. I*
2 - Non le ho fatte tutte, come avrei **dovuto** , vi dico. - Perché non le ha - *CAP. II*
3 insieme questa bella abbondanza, ho **dovuto** picchiare a dieci porte. - Ma! - *CAP. III*
4 come gli altri, fra Galdino avrebbe **dovuto** girare ancora, Dio sa quanto, - *CAP. III*
5 pareva che questi veramente avrebber **dovuto** essere i suoi compagni; - *CAP. IV*

6 pulpito, non val niente, sia detto col **dovuto** rispetto, in una disputa - *CAP. V*
7 duca è una volpe vecchia, parlando col **dovuto** rispetto, che farebbe perder - *CAP. V*
8 apertamente. - Ma qualcosa ha **dovuto** dire: cos'ha detto quel - *CAP. VII*
9 nulla; ma... ma pur troppo ho **dovuto** intendere ch'è irremovibile. - *CAP. VII*
10 altro...! - interruppe Agnese. - Avrebbe **dovuto** parlar più chiaro, o chiamar - *CAP. VII*
11 farle nascere qualche sospetto, aveva **dovuto** voltar con lei, e andarle - *CAP. VIII*
12 nel caso particolare, egli ha poi anche **dovuto** raccontarne in succinto la - *CAP. IX*
13 detto, da un mio confratello. Essa ha **dovuto** partir di nascosto dal suo - *CAP. IX*
14 giorno ti si porti il rispetto che ti sarà **dovuto** , impara fin d'ora a star - *CAP. IX*
15 grilli di gioventù, avreste **dovuto** spiegarvi; ma al punto a cui - *CAP. X*
16 in nemico. Pare che Gertrude avrebbe **dovuto** sentire una certa propensione - *CAP. X*
17 a scoprire chi fosse, se il Griso avesse **dovuto** rilevar questa parte della - *CAP. XI*
18 - Eh! caro il mio galantuomo! ho **dovuto** parlare con un po' di - *CAP. XIV*
19 secondo i suoi primi disegni, avrebbe **dovuto** a quell'ora trovarsi già in - *CAP. XVIII*
20 per certo che il Consiglio segreto avrà **dovuto** occuparsi di quel degno - *CAP. XVIII*
21 que' riguardi... Scommetterei che ha **dovuto** dar più d'una volta da - *CAP. XIX*
22 a scansarne il nome, quasi avesse **dovuto** bruciar la penna, la mano - *CAP. XIX*
23 bel tratto di paese all'intorno, avevan **dovuto** , chi in un'occasione e chi - *CAP. XIX*
24 divenuto padrone e tiranno, aveva **dovuto** vedere che, a così poca - *CAP. XIX*
25 che gli era stato chiesto, Egidio avesse **dovuto** far conto de' soli suoi mezzi - *CAP. XX*
26 veramente, prima d'introdurlo, avrebbe **dovuto** proporgli almeno... ma - *CAP. XXIII*
27 da tanto tempo, tante volte, avrei **dovuto** venir da voi io. - Da me, - *CAP. XXIII*
28 la fate provare; voi, dico, che avrei **dovuto** cercare; voi che almeno - *CAP. XXIII*
29 da poco; ma in quest'occasione, ho **dovuto** proprio vedere che è più - *CAP. XXIV*
30 di ciò che aveva potuto sapere e **dovuto** vedere. La cosa non era - *CAP. XXIV*
31 vuole, gli sarà dato quello che gli è **dovuto** di salario, e un regalo di - *CAP. XXIV*
32 e, prima di dargli ciò che gli era **dovuto** , voleva sentire anche le - *CAP. XXV*
33 divenuto inquieto per voi; io, avrei **dovuto** non dormire, fin che non - *CAP. XXVI*
34 su ciò che si sarebbe potuto e **dovuto** fare, voleva dir molto - *CAP. XXVI*
35 a Dio che le parole le quali ho pur **dovuto** usar con voi, servano a - *CAP. XXVI*
36 nuovo ansiosamente la madre. - Avrei **dovuto** dirvelo prima, - rispose - *CAP. XXVI*
37 due gran difficoltà. Una, che avrebbe **dovuto** anche lui confidarsi a - *CAP. XXVII*
38 è sempre parso, e ha sempre **dovuto** parere, quanto - *CAP. XXVIII*
39 mondo; con l'imperatore, che avrebbe **dovuto** aver giudizio per gli - *CAP. XXIX*
40 ho avuto chi mi desse una mano; ho **dovuto** far da Marta e - *CAP. XXIX*
41 poteva essere altrimenti: me lo sarei **dovuto** aspettare da un uomo di - *CAP. XXX*
42 ragione, che d'un uomo tale avrebbe **dovuto** ugualmente parlare, se in - *CAP. XXXI*
43 descriver le miserie d'una città, avesse **dovuto** raccontar le cose che - *CAP. XXXI*
44 circostanze, ogni mascalzone aveva **dovuto** acquistar, come si dice, - *CAP. XXXIII*
45 entrata per qualche cosa, così abbiam **dovuto** accennarla. Forse voi - *CAP. XXXIII*
46 Ma lì da solo a solo, mi son **dovuto** contentare di fargli - *CAP. XXXIV*
47 suo animo, avessero, in quel soggiorno, **dovuto** avvezzarsi alle più forti - *CAP. XXXVI*
48 Se Renzo avesse **dovuto** passar la sua in quel - *CAP. XXXVIII*

dozzina *2*

1 che quel Cristoforo fosse un frate di **dozzina** , una cosa da strapazzo. Era - *CAP. III*
2 preti che il poverino fosse ricevuto a **dozzina** , fissavano il prezzo, e - *CAP. XXVIII*

dozzinale *1*

1 naturale e più piano. Sì; ma com'è **dozzinale** ! com'è sguaiato! - *INTRODUZIONE*

dramma *1*

1 la fine d'un atto piuttosto che d'un **dramma** . Un di coloro si staccò - *CAP. XVI*

drappello *3*

1 restò abbastanza rada perché quel **drappello** di spagnoli potesse, - *CAP. XIV*
2 appuntellata alla meglio. All'arrivar del **drappello** , tutti coloro, chi diritto - *CAP. XIV*
3 e benedizioni fosse accompagnato il **drappello** liberatore e il - *CAP. XXX*

dritta *1*

1 e guardando dalle due parti, vide a **dritta** , in quella strada che si - *CAP. XXXIV*

dubbi *8*

1 Una tale indagine dissipò tutti i nostri **dubbi** : a ogni passo ci - *INTRODUZIONE*
2 contenersi la soluzione di tutti i suoi **dubbi** . S'acquietò, e disse: - basta! - *CAP. VIII*
3 in maniera di non far nascer **dubbi** nella testa di quell'uomo - *CAP. X*
4 sciolse, con poche parole, tutti que' **dubbi** , e spiegò tutto il mistero. - - *CAP. X*
5 trovava insieme un acquietamento de' **dubbi** , e un pascolo alla passion - *CAP. XI*
6 allora aveva più cercato di scacciare, i **dubbi** , le difficoltà, trovarla, - *CAP. XXXVII*
7 aggiunse altre circostanze, sciolse tutti i **dubbi** ; e poi se n'andò. - Ah! - *CAP. XXXVIII*
8 Una così bella proposta troncò i **dubbi** economici di Renzo, - *CAP. XXXVIII*

dubbiezza *1*

1 e con quella confusione, con quella **dubbiezza** e con quello - *CAP. XI*

dubbio *23*

1 che dal nostro manoscritto, eravamo in **dubbio** se fossero - *INTRODUZIONE*
2 distinguer dell'aspetto, non lasciavan **dubbio** intorno alla lor condizione. - *CAP. I*
3 troverebbe più facilmente ripiego? - C'è **dubbio** ? - disse Renzo: - maritati che - *CAP. VI*
4 ti domanda, come ti domanderà, senza **dubbio** ... - Di bugie, sono in debito - *CAP. VI*
5 una voce, con un viso, da non lasciar **dubbio** sul senso di quelle parole. - *CAP. VII*
6 Noi lasciamo, come lui, la cosa in **dubbio** . Renzo avrebbe voluto - *CAP. VII*
7 quella signora, e con una cert'aria di **dubbio** maligno, le levò ogni - *CAP. IX*
8 in questo tempo vi fosse nato qualche **dubbio** , qualche pentimentuccio, grilli - *CAP. X*
9 la parte del diavolo; vengo a mettere in **dubbio** ciò che, nella sua supplica lei - *CAP. X*
10 da quel piccolo intoppo, dovevan senza **dubbio** essersi rimessi in traccia - *CAP. XVI*
11 c'è quest'altra vita...! " A un tal **dubbio** , a un tal rischio, gli venne - *CAP. XXI*
12 " La domanda è ragionevole senza **dubbio** , e la questione, molto - *CAP. XXII*
13 il cardinale: - m'informerò di lui senza **dubbio** -: e fattosi dire nome e - *CAP. XXIV*
14 pochi giorni, tutt'e tre di peste. Il **dubbio** che in quel luogo s'era - *CAP. XXXI*
15 Tadino, pag. 9^.). Per levare ogni **dubbio** , trovò il tribunale della - *CAP. XXXI*
16 un altro nome. Finalmente, peste senza **dubbio** , e senza contrasto: ma - *CAP. XXXI*
17 come da principio, veramente stesse in **dubbio** : ritenne poi sempre che - *CAP. XXXII*
18 d'andare addirittura a levarsi questo **dubbio** , a aver la sua sentenza, - *CAP. XXXIII*
19 passata tutta la comitiva, e cessato quel **dubbio** , si voltò a un monatto - *CAP. XXXIV*
20 in tal atto d'amore, da far nascer **dubbio** nel riguardante, se - *CAP. XXXV*
21 uomini facilmente no, ma a Dio senza **dubbio** . Vien qui -. In così dire, - *CAP. XXXV*
22 a cui la rabbia riaccesa dall'idea di quel **dubbio** aveva fatto perdere il - *CAP. XXXV*
23 come dicono; sicché non c'è più **dubbio** . Per me, ne sarei - *CAP. XXXVIII*

dubbiosa *1*

1 e perciò non fate una faccia contrita e **dubbiosa** , che potesse dar qualche - *CAP. X*

dubbiosamente *1*

1 " ora vien la grandine ". Ma alzando **dubbiosamente** lo sguardo, fu - *CAP. XXVI*

dubbiosi *1*

1 ricerca, al cominciar de' momenti più **dubbiosi** e più decisivi, il suo - *CAP. XXXVI*

dubita *1*

1 dal latino monere; ma insieme **dubita** , con più ragione, che sia - *CAP. XXXII*

dubitare *5*

1 tono, da Lucia, voleva dire: potete voi **dubitare** ch'io abbia taciuto se non - *CAP. II*
2 Ma lei non può **dubitare** ... - Oh! pensi, signor - *CAP. X*
3 e non avendo alcun motivo di **dubitare** della loro schiettezza, mutò - *CAP. X*
4 lettere amene; ma noi cominciamo a **dubitare** se veramente il lettore - *CAP. XXVII*
5 nessuno: le menti erano ancor capaci di **dubitare** , d'esaminare, - *CAP. XXXI*

dubitarne *5*

1	quel rossore, avrebbe potuto	**dubitarne** ; e tanto più se l'avesse	- *CAP. IX*
2	Una tal risoluzione (non poteva	**dubitarne**) avrebbe accomodato ogni	- *CAP. IX*
3	l'identità de' fatti non lascia luogo a	**dubitarne** ; ma per tutto un grande	- *CAP. XIX*
4	da lavorare e da stabilirsi, se (e come	**dubitarne** ?) stava fermo nelle sue	- *CAP. XXV*
5	convertito davvero, eh? - Che c'è da	**dubitarne** ancora, dopo tutto	- *CAP. XXIX*

dubitasse *1*

1	affermato che il cardinal Federigo	**dubitasse** del fatto dell'unzioni	- *CAP. XXXII*

dubitate *3*

1	il vostro desiderio. - Mi fido. - Non	**dubitate** -. E così detto, se n'andò,	- *CAP. III*
2	ricordatevi di dirgli anche di noi. - Non	**dubitate** , - disse Renzo, e	- *CAP. XXXIV*
3	avvisatemi subito, per carità. - Non	**dubitate** , - rispose il giovine; e	- *CAP. XXXV*

dubitativa *1*

1	la fatica di leggerla?" Questa riflessione	**dubitativa** , nata nel	- *INTRODUZIONE*

dubiti *2*

1	vero, - rispose l'innominato: - ma non	**dubiti** , che siam pronti anche per	- *CAP. XXX*
2	più altro che la fine del mondo. - Non	**dubiti** ; che già non fo conto di	- *CAP. XXXIII*

duca *50*

1	d'Aragon, Principe di Castelvetrano,	**Duca** di Terranuova, Marchese	- *CAP. I*
2	Cameriero maggiore di Sua Maestà,	**Duca** della Città di Frias, Conte di	- *CAP. I*
3	riuscisse ad armare contro quel re il	**duca** di Savoia, a cui fece perder più	- *CAP. I*
4	città; come riuscisse a far congiurare il	**duca** di Biron, a cui fece perder la	- *CAP. I*
5	Don Gomez Suarez de Figueroa,	**Duca** di Feria, etc., Governatore etc.	- *CAP. I*
6	la grida pubblicata d'ordine del signor	**Duca** di Feria ai `~ di dicembre	- *CAP. III*
7	legittima, era entrato in possesso il	**duca** di Nevers, suo parente più	- *CAP. V*
8	comunemente chiamato il conte	**duca** , non lo voleva lì, per le stesse	- *CAP. V*
9	perché accordasse l'investitura al nuovo	**duca** ; la seconda perché gliela	- *CAP. V*
10	per esser figliuolo d'un creato del conte	**duca** , è informato d'ogni cosa... - Le	- *CAP. V*
11	bene tra i principi cristiani; ma il conte	**duca** ha la sua politica, e... - E,	- *CAP. V*
12	mi dà poco fastidio; perché il conte	**duca** ha l'occhio a tutto, e per tutto;	- *CAP. V*
13	quel gran politico che è, che il signor	**duca** di Nivers non metta le radici in	- *CAP. V*
14	metta le radici in Mantova, il signor	**duca** di Nivers non ce le metterà; e	- *CAP. V*
15	cardinale, a voler cozzare con un conte	**duca** , con un Olivares. Dico il vero,	- *CAP. V*
16	esser: e teste come la testa d'un conte	**duca** , ce n'è una sola al mondo. Il	- *CAP. V*
17	ce n'è una sola al mondo. Il conte	**duca** , signori miei, - proseguiva il	- *CAP. V*
18	incontrar mai uno scoglio: - il conte	**duca** è una volpe vecchia, parlando	- *CAP. V*
19	meco, con qualche confidenza. Il conte	**duca** , viceversa, sa appuntino cosa	- *CAP. V*
20	immaginato un disegno, che il conte	**duca** te l'ha già indovinato, con	- *CAP. V*
21	contrammina già bell'e fatta dal conte	**duca** ... Sa il cielo quando il podestà	- *CAP. V*
22	- disse poi: - un brindisi al conte	**duca** ; e mi sapranno dire se il vino	- *CAP. V*
23	si faceva o si diceva in onore del conte	**duca** , lo riteneva in parte come fatto	- *CAP. V*
24	don Gasparo Guzman, conte d'Olivares,	**duca** di san Lucar, gran privato del	- *CAP. V*
25	- si tratta d'un brindisi al conte	**duca** . Vuol dunque far credere	- *CAP. V*
26	lasciarlo parlare per mezz'ora del conte	**duca** , e del nostro signor castellano	- *CAP. XI*
27	da lui. Per non dir altro, il conte	**duca** l'aveva trattato con una	- *CAP. XVIII*
28	per tutte. Parlò della corte, del conte	**duca** , de' ministri, della famiglia	- *CAP. XIX*
29	un puntino, perché un creato del conte	**duca** l'aveva condotto per tutti i	- *CAP. XIX*
30	bolliva, per la successione agli stati del	**duca** Vincenzo Gonzaga,	- *CAP. XXVII*
31	Abbiam detto che, alla morte di quel	**duca** , il primo chiamato in linea	- *CAP. XXVII*
32	sul Monferrato Carlo Emanuele I,	**duca** di Savoia, e Margherita	- *CAP. XXVII*
33	della corte suddetta, aveva concluso col	**duca** di Savoia un trattato	- *CAP. XXVII*
34	facilmente la ratificazione dal conte	**duca** , facendogli creder molto	- *CAP. XXVII*
35	intanto negata l'investitura al nuovo	**duca** , e intimatogli che	- *CAP. XXVII*
36	non fosse calato in Italia; e, aiutando il	**duca** sotto mano, come	- *CAP. XXVII*
37	cominciar l'impresa concertata. Il	**duca** di Savoia era entrato, dalla	- *CAP. XXVII*
38	nominò suo istoriografo; a cui il	**duca** Carlo Emanuele di Savoia	- *CAP. XXVII*

39 che si soccorresse efficacemente il **duca** di Nevers; e aveva - *CAP. XXVIII*
40 intimava in Mantova al nuovo **duca** , che desse gli stati in - *CAP. XXVIII*
41 manderebbe un esercito ad occuparli. Il **duca** che, in più disperate - *CAP. XXVIII*
42 d'un esercito: aveva chiesto il passo al **duca** di Savoia; s'era trattato; - *CAP. XXVIII*
43 e concluso un accordo, nel quale il **duca** , tra l'altre cose, aveva - *CAP. XXVIII*
44 più di seguito. Se la prendeva col **duca** di Nevers, che avrebbe - *CAP. XXIX*
45 a fare il principe, e voleva esser **duca** di Mantova a dispetto del - *CAP. XXIX*
46 sarebbe sempre stato l'imperatore, fosse **duca** di Mantova Tizio o - *CAP. XXIX*
47 finì con riconoscerne tutti il nuovo **duca** , per escludere il quale la - *CAP. XXXII*
48 però dire che fu obbligato a cedere al **duca** di Savoia un pezzo del - *CAP. XXXII*
49 di quindici mila scudi, e a Ferrante **duca** di Guastalla altre terre, - *CAP. XXXII*
50 a parte e segretissimo, col quale il **duca** di Savoia suddetto cedé - *CAP. XXXII*

ducati *1*

1 trapiantato in Francia, dove possedeva i **ducati** di Nevers e di Rhetel, - *CAP. XXVII*

ducato *10*

1 si combatteva per la successione al **ducato** di Mantova, del quale, alla - *CAP. V*
2 aveva mosso guerra. Siccome poi quel **ducato** era feudo dell'impero, così le - *CAP. V*
3 fuori, non solo della città, ma del **ducato** . " Perché ", aveva pensato, - *CAP. XVI*
4 tra ieri e stamattina? Da mantenerne il **ducato** per due mesi. - E per - *CAP. XVI*
5 in quel tempo erano eseguite, il **ducato** di Milano doveva avere - *CAP. XXVIII*
6 a unirsi co' Francesi, per invadere il **ducato** di Milano. Don - *CAP. XXVIII*
7 e nel mese di settembre, entrò nel **ducato** di Milano. La milizia, a - *CAP. XXVIII*
8 costeggiare: in tutto otto giornate nel **ducato** di Milano. Una gran - *CAP. XXVIII*
9 l'esercito. Colico fu la prima terra del **ducato** , che invasero que' - *CAP. XXVIII*
10 alcuno; come molto meno nell'infelice **Ducato** , atteso che aggiutto - *CAP. XXXII*

ducatone *1*

1 e, datogli d'occhio, tirò fuori un mezzo **ducatone** , e glielo fece vedere. - *CAP. XXXIV*

ducatoni *1*

1 meno di quel che amava i mezzi **ducatoni** , accennò a Renzo - *CAP. XXXIV*

duchessa *2*

1 duca di Savoia, e Margherita Gonzaga, **duchessa** vedova di Lorena. Don - *CAP. XXVII*
2 altre gloriose testimonianze, la **duchessa** Cristina, figlia del - *CAP. XXVII*

due *483*

1 ma le mutano. Spesso anche, mettendo **due** critiche alle mani tra - *INTRODUZIONE*
2 d'uno stesso genere, nascevan tutt'e **due** dal non badare ai - *INTRODUZIONE*
3 abbiam messo da parte il pensiero, per **due** ragioni che il lettore - *INTRODUZIONE*
4 di Como, che volge a mezzogiorno, tra **due** catene non interrotte di monti, - *CAP. I*
5 parte; e il ponte, che ivi congiunge le **due** rive, par che renda ancor più - *CAP. I*
6 tre grossi torrenti, scende appoggiata a **due** monti contigui, l'uno detto di - *CAP. I*
7 e in ispianate, secondo l'ossatura de' **due** monti, e il lavoro dell'acque. Il - *CAP. I*
8 piane; ogni tanto affondate, sepolte tra **due** muri, donde, alzando lo sguardo, - *CAP. I*
9 un sessanta passi, e poi si divideva in **due** viottole, a foggia d'un ipsilon: - *CAP. I*
10 del passeggiero. I muri interni delle **due** viottole, in vece di riunirsi ad - *CAP. I*
11 e che non avrebbe voluto vedere. **Due** uomini stavano, l'uno dirimpetto - *CAP. I*
12 altro, al confluente, per dir così, delle **due** viottole: un di costoro, a - *CAP. I*
13 usciva sulla fronte un enorme ciuffo: **due** lunghi mustacchi arricciati in - *CAP. I*
14 lucida di cuoio, e a quella attaccate **due** pistole: un piccol corno ripieno di - *CAP. I*
15 questa Città, come forestiera, che per **due** testimonj consterà esser tenuto, - *CAP. I*
16 del `6´-, cioè un anno, un mese e **due** giorni prima di quel memorabile - *CAP. I*
17 trattiamo, c'era de' bravi tuttavia. Che i **due** descritti di sopra stessero ivi ad - *CAP. I*
18 dal quale si scorgeva che tutt'e **due** a un tratto avevan detto: è lui; - *CAP. I*
19 altro s'era staccato dal muro; e tutt'e **due** gli s'avviavano incontro. Egli, - *CAP. I*
20 come per raccomodarlo; e, girando le **due** dita intorno al collo, volgeva - *CAP. I*
21 sorriso; quando si trovò a fronte dei **due** galantuomini, disse mentalmente: - *CAP. I*

22 mentalmente: ci siamo; e si fermò su **due** piedi. - Signor curato, - disse un - *CAP. I*
23 - Signor curato, - disse un di que' **due** , piantandogli gli occhi in faccia. - - *CAP. I*
24 - cominciò, chiudendo il libro con le **due** mani; ma quelli, senza più dargli - *CAP. I*
25 come incantato; poi prese quella delle **due** stradette che conduceva a casa - *CAP. I*
26 classe riverita e forte, gli eran sembrate **due** ragioni più che sufficienti per - *CAP. I*
27 nobili e nobili, fino alle questioni tra **due** contadini, nate da una parola, e - *CAP. I*
28 costretto a prender parte tra **due** contendenti, stava col più forte, - *CAP. I*
29 Oh povero me! vedete se quelle **due** figuracce dovevan proprio - *CAP. I*
30 pochi giorni, quel ragazzone, ho poi **due** mesi di respiro; e, in due mesi, - *CAP. II*
31 ho poi due mesi di respiro; e, in **due** mesi, può nascer di gran cose ". - *CAP. II*
32 son cose da potersi decifrare così su **due** piedi. Non ci sarà niente, così - *CAP. II*
33 stentato insieme e impaziente, que' **due** occhi grigi che, mentre parlava, - *CAP. II*
34 Addio; è tempo perduto per tutt'e **due** -. Così dicendo, entrò in fretta - *CAP. II*
35 libera, a fare una transazione tra le **due** paure, pareva che volesse - *CAP. II*
36 di seta, a pieghe fitte e minute, **due** calze vermiglie, due pianelle, di - *CAP. II*
37 fitte e minute, due calze vermiglie, **due** pianelle, di seta anch'esse, a - *CAP. II*
38 e si sparsero a raccontar l'accaduto. **Due** o tre andaron fin all'uscio del - *CAP. II*
39 angosciosamente lo ascoltava. Tutt'e **due** si volsero a chi ne sapeva più di - *CAP. III*
40 non poteva essere che doloroso: tutt'e **due** , lasciando travedere, in mezzo al - *CAP. III*
41 anche a tua madre? Lucia aveva avute **due** buone ragioni: l'una, di non - *CAP. III*
42 persecuzione. Di queste **due** ragioni però, non allegò che - *CAP. III*
43 l'accaduto; e vedrete che vi dirà, su **due** piedi, di quelle cose che a noi - *CAP. III*
44 e quadrata, terminata agli angoli da **due** ornamenti di legno, che - *CAP. III*
45 esse al convento, distante di là forse **due** miglia, non se ne sentivano il - *CAP. III*
46 l'imboccatura attortigliata e stretta nelle **due** mani sul petto. - Oh fra - *CAP. III*
47 petto. - Oh fra Galdino! - dissero le **due** donne. - Il Signore sia con voi, - - *CAP. III*
48 d'addosso, e la fece saltar tra le **due** mani. - Son tutte qui; e, per - *CAP. III*
49 che lo reggeva a fatica, tenendone le **due** cocche in alto, con le braccia - *CAP. III*
50 più d'ogni altr'ordine, eran oggetto de' **due** opposti sentimenti, e provavano - *CAP. III*
51 due opposti sentimenti, e provavano le **due** opposte fortune; perché, non - *CAP. III*
52 di gravità che tolto d'espressione. **Due** occhi incavati eran per lo più - *CAP. IV*
53 con vivacità repentina; come **due** cavalli bizzarri, condotti a - *CAP. IV*
54 una strada della sua città, seguito da **due** bravi, e accompagnato da un - *CAP. IV*
55 all'alterigia e allo sprezzo. Tutt'e **due** camminavan rasente al muro; - *CAP. IV*
56 in molti altri affari, erano in vigore **due** consuetudini contrarie, senza - *CAP. IV*
57 senza che fosse deciso qual delle **due** fosse la buona; il che dava - *CAP. IV*
58 in un'altra della stessa tempra. Que' **due** si venivano incontro, ristretti - *CAP. IV*
59 incontro, ristretti alla muraglia, come **due** figure di basso rilievo ambulanti. - *CAP. IV*
60 l'uno all'altro; i servitori delle **due** parti si slanciarono alla difesa - *CAP. IV*
61 e Lodovico si trovò solo, con que' **due** funesti compagni ai piedi, in - *CAP. IV*
62 Com'è andata? - È uno. - Son **due** . - Gli ha fatto un occhiello nel - *CAP. IV*
63 che accomodava faldelle e fasce sulle **due** ferite ch'egli aveva ricevute nello - *CAP. IV*
64 inosservato. Un fratello del morto, **due** suoi cugini e un vecchio zio, - *CAP. IV*
65 mai sfuggire un'occasione d'esercitarne **due** altri, che s'era imposti da sé: - *CAP. IV*
66 casa abbandonata, se quattro creature, **due** vive e due morte, collocate in - *CAP. V*
67 se quattro creature, due vive e **due** morte, collocate in simmetria, di - *CAP. V*
68 non avesser dato un indizio d'abitanti. **Due** grand'avoltoi, con l'ali - *CAP. V*
69 ciascuno sur un battente del portone; e **due** bravi, sdraiati, ciascuno sur una - *CAP. V*
70 andata male -. Così dicendo, diede **due** picchi col martello. A quel - *CAP. V*
71 se ne può far per tutto -. Attraversati **due** o tre altri salotti oscuri, - *CAP. V*
72 al padrone, e rispondendo, a **due** mani, ai saluti de' commensali. - *CAP. V*
73 più rubicondo del solito: in faccia ai **due** cugini, due convitati oscuri, de' - *CAP. V*
74 del solito: in faccia ai due cugini, **due** convitati oscuri, de' quali la - *CAP. V*
75 servitore. - Scuse magre: - gridarono i **due** cugini: - vogliamo la sentenza! - - *CAP. V*
76 sempre più divertire la disputa dai **due** primi contendenti, - animo, a voi, - *CAP. V*
77 ducato era feudo dell'impero, così le **due** parti s'adoperavano, con pratiche, - *CAP. V*
78 il suo dovere, e per soverchiare **due** innocenti. Lei può, con una - *CAP. VI*
79 è vero, ma non più di lei; son **due** anime che, l'una e l'altra, mi - *CAP. VI*
80 fra Cristoforo valeva veramente per **due** . - La vostra protezione! - - *CAP. VI*
81 protezione! - esclamò, dando indietro **due** passi, postandosi fieramente sul - *CAP. VI*
82 don Rodrigo, e piantandogli in faccia **due** occhi infiammati: - la vostra - *CAP. VI*

83	compensava però questo difetto con	**due**	qualità: un'alta opinione della	- *CAP. VI*
84	tutto il mondo è paese; e, a	**due**	passi di qui, sul bergamasco,	- *CAP. VI*
85	è facile. - Facile! - dissero insieme que'	**due**	, per cui la cosa era divenuta	- *CAP. VI*
86	- Ascoltate e sentirete. Bisogna aver	**due**	testimoni ben lesti e ben	- *CAP. VI*
87	ne aveva sospetto, stava all'erta; ma i	**due**	diavoli seppero far così bene,	- *CAP. VI*
88	- Perché? - domandarono a un tratto i	**due**	giovani. - Perché... perché,	- *CAP. VI*
89	- disse Agnese. - E i testimoni? Trovar	**due**	che vogliano, e che intanto	- *CAP. VI*
90	poter cogliere il signor curato che, da	**due**	giorni, se ne sta rintanato in	- *CAP. VI*
91	di sicuro che, presentandosegli davanti i	**due**	sposi, con due testimoni, e	- *CAP. VI*
92	davanti i due sposi, con	**due**	testimoni, e dicendo io: questa	- *CAP. VI*
93	tentennava mollemente il capo; ma i	**due**	infervorati le badavan poco,	- *CAP. VI*
94	fratello, li lascerà entrare; ma voi! voi	**due**	! pensate! avrà ordine di tenervi	- *CAP. VI*
95	vorrai tu concedere a Dio un giorno,	**due**	giorni, il tempo che vorrà	- *CAP. VII*
96	Agnese seduta, e piantandole in faccia	**due**	occhi stralunati. - Per burla!	- *CAP. VII*
97	il consenso di Lucia; e quando	**due**	forti passioni schiamazzano	- *CAP. VII*
98	tornerai con la risposta... guarda; queste	**due**	belle parpagliole nuove son per	- *CAP. VII*
99	il perché. Ma ne rimase a tutt'e	**due**	una non so quale inquietudine,	- *CAP. VII*
100	nero, fuorché un collare bianco, con	**due**	larghe facciole, e una fodera di	- *CAP. VII*
101	quasi per deporre il pensiero delle	**due**	soddisfazioni. Finalmente, per	- *CAP. VII*
102	allora era ugualmente profondo dalle	**due**	parti; la cosa era come tra due	- *CAP. VII*
103	dalle due parti; la cosa era come tra	**due**	potentati, i quali non abbiano	- *CAP. VII*
104	lungamente a sentir parlamentare que'	**due**	fastidiosi ribaldi. Basta che,	- *CAP. VII*
105	tutti gli abitanti fossero ritirati: gli altri	**due**	che stessero dentro a giocare e	- *CAP. VII*
106	Quando Renzo e i	**due**	compagni giunsero all'osteria,	- *CAP. VII*
107	ora il bianco, ora il nero di	**due**	occhi grifagni. Un berretto	- *CAP. VII*
108	l'apertura lasciata da quella cariatide. I	**due**	compagni dovettero far la	- *CAP. VII*
109	avevan già sentita la voce, cioè que'	**due**	bravacci, che seduti a un canto	- *CAP. VII*
110	giocavano alla mora, gridando tutt'e	**due**	insieme (lì, è il giuoco che lo	- *CAP. VII*
111	fisso la nuova compagnia; e un de'	**due**	specialmente, tenendo una	- *CAP. VII*
112	insospettito e incerto guardava ai suoi	**due**	convitati, come se volesse	- *CAP. VII*
113	rispose ancora colui, stirando, con tutt'e	**due**	le mani, la tovaglia sulla	- *CAP. VII*
114	eh? La cena non fu molto allegra. I	**due**	convitati avrebbero voluto	- *CAP. VII*
115	come nel bere, attese a mescere ai	**due**	testimoni, con discrezione, in	- *CAP. VII*
116	osteria, si voltò indietro, e vide che i	**due**	che aveva lasciati seduti in	- *CAP. VII*
117	Ma i	**due**	, quando s'accorsero d'essere	- *CAP. VII*
118	del giorno. Quando Renzo vide che i	**due**	indiscreti s'eran ritirati,	- *CAP. VII*
119	a quella casa, e lì si divisero. I	**due**	promessi rimaser nascosti	- *CAP. VII*
120	come farsi cavar un dente, - si riunì ai	**due**	fratelli, davanti all'uscio; e si	- *CAP. VII*
121	ammirazione nel duomo di Milano,	**due**	anni prima. Il santo v'era	- *CAP. VIII*
122	- domandò Perpetua; e voltandosi a'	**due**	fratelli, - entrate, - disse, - che	- *CAP. VIII*
123	all'uscio di don Abbondio, s'apriva, tra	**due**	casipole, una stradetta, che,	- *CAP. VIII*
124	con una stretta di braccio; e tutt'e	**due**	, in punta di piedi, vennero	- *CAP. VIII*
125	chinati, entraron nell'andito, dov'erano i	**due**	fratelli ad aspettarli. Renzo	- *CAP. VIII*
126	per uno. Giunti sul pianerottolo, i	**due**	fratelli s'avvicinarono all'uscio	- *CAP. VIII*
127	al lume scarso d'una piccola lucerna.	**Due**	folte ciocche di capelli, che gli	- *CAP. VIII*
128	che gli scappavano fuor della papalina,	**due**	folti sopraccigli, due folti baffi,	- *CAP. VIII*
129	della papalina, due folti sopraccigli,	**due**	folti baffi, un folto pizzo, tutti	- *CAP. VIII*
130	il respiro; e si nascosero dietro i	**due**	fratelli. Intanto don Abbondio,	- *CAP. VIII*
131	e più che mezzo sbigottito, trovò su	**due**	piedi un espediente per dar	- *CAP. VIII*
132	afferra la corda della più grossa di	**due**	campanette che c'erano, e	- *CAP. VIII*
133	e tranquillo di fuori fece venire avanti	**due**	di quei tristi, diede loro	- *CAP. VIII*
134	fa scendere nel cortiletto, come gli altri	**due**	, con l'ordine di sconficcare	- *CAP. VIII*
135	adagio adagio l'uscio di strada, vi posta	**due**	sentinelle di dentro; e va	- *CAP. VIII*
136	l'orecchio: solitudine e silenzio. Lascia	**due**	altre sentinelle a terreno, si fa	- *CAP. VIII*
137	Mentre costoro sono in tali faccende, i	**due**	che fan la guardia all'uscio di	- *CAP. VIII*
138	dal padre Cristoforo ad avvisar le	**due**	donne che, per l'amor del	- *CAP. VIII*
139	a un punto acchiappar per le braccia, e	**due**	voci sommesse, a destra e a	- *CAP. VIII*
140	quando scoccò la campana: un tocco, e	**due**	, e tre, e seguita: sarebbero	- *CAP. VIII*
141	I	**due**	sposi rimasti promessi si	- *CAP. VIII*
142	gli convenisse fare, vide venirsi incontro	**due**	uomini d'assai gagliarda	- *CAP. VIII*
143	gagliarda presenza, chiomati come	**due**	re de' Franchi della prima	- *CAP. VIII*

144 e somigliantissimi nel resto a que' **due** che cinque giorni prima - *CAP. VIII*
145 gli disse Agnese; e rammentandosi delle **due** parpagliole promesse, se ne - *CAP. VIII*
146 Voi, - continuò volgendosi alle **due** donne, - potrete fermarvi a - *CAP. VIII*
147 afferrato poi l'altro remo, e vogando a **due** braccia, prese il largo, verso la - *CAP. VIII*
148 del ponte, e il tonfo misurato di que' **due** remi, che tagliavano la - *CAP. VIII*
149 e poco diversi i pensieri degli altri **due** pellegrini, mentre la barca gli - *CAP. VIII*
150 dove fra Cristoforo aveva indirizzate le **due** donne; anzi protesta - *CAP. IX*
151 passò per la mente il banchetto che, **due** giorni prima, s'aspettavan di - *CAP. IX*
152 e, tornato verso Lucia, disse a tutt'e **due** : - donne mie, io tenterò; e spero - *CAP. IX*
153 una finestra d'una forma singolare, con **due** grosse e fitte grate di ferro, - *CAP. IX*
154 orizzontalmente sulla testa, cadeva dalle **due** parti, discosto alquanto dal - *CAP. IX*
155 per una contrazione dolorosa; e allora **due** sopraccigli neri si ravvicinavano, - *CAP. IX*
156 con un rapido movimento. **Due** occhi, neri neri anch'essi, si - *CAP. IX*
157 Queste cose non facevano specie alle **due** donne, non esercitate a - *CAP. IX*
158 protezione; e questa è la madre. Le **due** presentate facevano - *CAP. IX*
159 Così detto, chiamò una conversa (**due** di queste erano, per una - *CAP. IX*
160 Il buon conduttore delle **due** donne ha detto che il padre - *CAP. IX*
161 intimazione, il principe gli appoggiò **due** solenni schiaffi, per associare a - *CAP. IX*
162 ubbidita, le pareva uno zuccherino. **Due** sentimenti di ben diverso - *CAP. IX*
163 Dopo pochi momenti, vennero i **due** chiamati, e vedendo lì Gertrude, - *CAP. X*
164 e concertarono che verrebbe di lì a **due** giorni. In tutto il resto di quella - *CAP. X*
165 farle onore, e per rallegrarsi con lei de' **due** felici avvenimenti, la ricuperata - *CAP. X*
166 entrò in carrozza con la madre, e con **due** zii ch'erano stati al pranzo. Dopo - *CAP. X*
167 ancor più a Gertrude. Si smontò tra **due** ale di popolo, che i servitori - *CAP. X*
168 insieme, la tenevano in suggezione i **due** del padre, a' quali essa, - *CAP. X*
169 dove l'attendeva. Era accompagnata da **due** anziane; e quando lo vide - *CAP. X*
170 Barattate queste poche parole, i **due** interlocutori s'inchinarono - *CAP. X*
171 e si separarono, come se a tutt'e **due** pesasse di rimaner lì testa testa; - *CAP. X*
172 troverei nella necessità di scegliere tra **due** partiti dolorosi: o lasciar che il - *CAP. X*
173 concorsero, com'era da aspettarsi, i **due** terzi de' voti segreti ch'eran - *CAP. X*
174 a prendersi a petto la sorte delle **due** povere fuggitive. A sua richiesta, - *CAP. X*
175 anche da sé. Spedire la mattina presto **due** uomini a fare al console quella - *CAP. XI*
176 che fu poi fatta, come abbiam veduto; **due** altri al casolare a far la ronda, - *CAP. XI*
177 congetture diverse. Si parlava molto de' **due** bravacci ch'erano stati veduti - *CAP. XI*
178 qualche traditore, come dicevano que' **due** galantuomini. L'informò della - *CAP. XI*
179 un segreto. Ora, gli amici non sono a **due** a due, come gli sposi; ognuno, - *CAP. XI*
180 Ora, gli amici non sono a due a **due** , come gli sposi; ognuno, - *CAP. XI*
181 in cammino, se ognuno non avesse che **due** amici: quello che gli dice, e - *CAP. XI*
182 e il fatto sta che il Griso poté, **due** ore dopo, correre al palazzotto, - *CAP. XI*
183 parte della notte; e s'alzò presto, con **due** disegni, l'uno stabilito, l'altro - *CAP. XI*
184 l'uno sull'altro, e la facoltà di liberar **due** banditi. - Che diavolo! - disse - *CAP. XI*
185 e particolari istruzioni. Il Griso prese i **due** compagni, e partì con faccia - *CAP. XI*
186 di ferro, rizza gli orecchi acuti, e gira **due** occhi sanguigni, da cui traluce - *CAP. XI*
187 per cacciarlo nel branco, un altro, **due** , tre ne uscivano a sinistra, da - *CAP. XI*
188 andava a prender gli altri, a uno, a **due** , a tre, come gli riusciva. Un - *CAP. XI*
189 La strada era allora tutta sepolta tra **due** alte rive, fangosa, sassosa, - *CAP. XI*
190 sorgesse in un deserto; e si fermò su **due** piedi, dimenticando tutti i suoi - *CAP. XI*
191 poi scorreva serpeggiante e stretta, tra **due** siepi. La porta consisteva in due - *CAP. XI*
192 tra due siepi. La porta consisteva in **due** pilastri, con sopra una tettoia, - *CAP. XI*
193 dalla porta, e la divideva così in **due** stradette tortuose, ricoperte di - *CAP. XI*
194 smisurato, che pareva tenuto a fatica da **due** braccia piegate: come una - *CAP. XI*
195 braccia piegate: come una pentolaccia a **due** manichi; e di sotto a quel - *CAP. XI*
196 e di sotto a quel pancione uscivan **due** gambe, nude fin sopra il - *CAP. XI*
197 ventata. Il ragazzotto teneva con tutt'e **due** le mani sul capo una paniera - *CAP. XI*
198 quel che ci sarebbe voluto per farne i **due** pani lasciati cadere allora dal - *CAP. XI*
199 di giù. Più d'uno fu conciato male; **due** ragazzi vi rimasero morti. Il - *CAP. XII*
200 Di fuori, una calca composta di **due** processioni opposte, che si - *CAP. XII*
201 vecchio mal vissuto, che, spalancando **due** occhi affossati e infocati, - *CAP. XIII*
202 andavano a onde: uno, con la testa tra **due** scalini, e gli staggi sulle spalle, - *CAP. XIII*
203 cielo li benedica. In ciascuna di queste **due** parti opposte, anche quando - *CAP. XIII*
204 dare a chi vuole, così ognuna delle **due** parti attive usa ogni arte per - *CAP. XIII*

205 sua, per impadronirsene: sono quasi **due** anime nemiche, che - *CAP. XIII*
206 per venire a dire che, nella lotta tra le **due** parti che si contendevano il - *CAP. XIII*
207 signori -; alcuni facevan lo stesso dalle **due** parti della carrozza, perché - *CAP. XIII*
208 finalmente riuscito di divider la calca in **due** , e poi di spingere indietro le - *CAP. XIII*
209 in due, e poi di spingere indietro le **due** calche; tanto che, tra la porta - *CAP. XIII*
210 poté collocarsi in una di quelle **due** frontiere di benevoli, che - *CAP. XIII*
211 tempo, ala alla carrozza e argine alle **due** onde prementi di popolo. E - *CAP. XIII*
212 Di mano in mano che s'avanzava, le **due** folle rattenute dalle parti, si - *CAP. XIII*
213 il latino. A Pedro, nel passar tra quelle **due** file di micheletti, tra que' - *CAP. XIII*
214 erano seminate di crocchi: dove c'eran **due** o tre persone ferme, se ne - *CAP. XIV*
215 - una mano lava l'altra, e tutt'e **due** lavano il viso. Non siamo - *CAP. XIV*
216 aprì, e v'entrò col suo compagno. **Due** lumi a mano, pendenti da - *CAP. XIV*
217 Due lumi a mano, pendenti da **due** pertiche attaccate alla trave - *CAP. XIV*
218 gente era seduta, non però in ozio, su **due** panche, di qua e di là d'una - *CAP. XIV*
219 cane o lepre sarai: quando avrai detto **due** parole, ti conoscerò ". Però, - *CAP. XIV*
220 con una barbetta folta, rossiccia, e **due** occhietti chiari e fissi. - Cosa - *CAP. XIV*
221 - domandò Renzo, guardandolo con **due** occhietti brillanti più del - *CAP. XIV*
222 Ferrer e il padre Crrr... so io, son **due** galantuomini; ma ce n'è pochi - *CAP. XIV*
223 un gran sospiro, e alzò il viso, con **due** occhi inumiditi e lustri, con - *CAP. XIV*
224 le appuntellò sulla tavola; tentò, una e **due** volte, d'alzarsi; sospirò, - *CAP. XV*
225 guardò amorevolmente l'oste, con **due** occhietti che ora scintillavan più - *CAP. XV*
226 più che mai, ora s'eclissavano, come **due** lucciole; cercò d'equilibrarsi - *CAP. XV*
227 che si tratta finalmente? Gran cosa! dir **due** parole. Non per loro, ma per - *CAP. XV*
228 così bene; da esser applicati, per i **due** terzi alla regia Camera, e l'altro - *CAP. XV*
229 ancora, poveretto! sul più bello, quando **due** forti scosse alle braccia, e una - *CAP. XV*
230 del letto un uomo vestito di nero, e **due** armati, uno di qua, uno di là - *CAP. XV*
231 per voi, meglio per voi; così, in **due** parole sarete spicciato, e - *CAP. XV*
232 bene: con codeste buone disposizioni, in **due** parole siete spicciato, e - *CAP. XV*
233 termine, o lasciar Renzo in guardia de' **due** birri, e correr dal capitano di - *CAP. XV*
234 il mestiere! " Renzo era levato; i **due** satelliti gli stavano a' fianchi. - *CAP. XV*
235 ordinario, la quale aveva nelle cime **due** pezzetti di legno, come due - *CAP. XV*
236 nelle cime due pezzetti di legno, come **due** piccole stanghette. La cordicella - *CAP. XV*
237 voi. Abbiate pazienza. Mentre parlava, i **due** a cui toccava a fare, diedero - *CAP. XV*
238 pensò che lì sarebbe il luogo di fare i **due** servizi in una volta; entrò. - *CAP. XVI*
239 - rispose l'oste, ficcandogli in viso **due** occhi pieni d'una curiosità - *CAP. XVI*
240 prese con una mano, poi con le prime **due** dita dell'altra sollevò i baffi, - *CAP. XVI*
241 d'una finestra, prese da capo d'un letto **due** candele benedette, le accese, - *CAP. XVI*
242 Da mantenerne il ducato per **due** mesi. - E per fuori di Milano, - *CAP. XVI*
243 lasciar ben avere un uomo; pensate poi **due** alla volta, l'una in guerra - *CAP. XVII*
244 Il povero Renzo n'aveva, da molte ore, **due** tali in corpo, come sapete: la - *CAP. XVII*
245 i birri che lo conoscevano, eran **due** soli, e che il nome non lo - *CAP. XVII*
246 rinfrancato un momento, si fermò su **due** piedi a deliberare; risolveva - *CAP. XVII*
247 d'ogni sospetto, amabili in tutto; e **due** principalmente, molto - *CAP. XVII*
248 senza grand'incomodo, per quelle **due** o tre che gli potevan - *CAP. XVII*
249 sdraiate in terra, più che sedute, **due** donne, una attempata, - *CAP. XVII*
250 curati ce n'è per tutto. Vengono quelle **due** care donne: si mette su casa. - *CAP. XVII*
251 supponiamo, tu n'avessi ammazzati **due** , tre, quattro, verrebbe poi - *CAP. XVII*
252 a Lucia. Rendiam conto di questi **due** avvenimenti, cominciando - *CAP. XVIII*
253 cominciando dall'ultimo. Le **due** povere donne s'erano - *CAP. XVIII*
254 lì, e ne faceva parte all'ospiti. - **Due** , sei, otto, quattro, sette ne - *CAP. XVIII*
255 sia di far cambiar aria al frate, lui con **due** parole... - Lasci il pensiero a - *CAP. XVIII*
256 via; che torto, che torto tra voi altri **due** ? che sarete sempre amici, - *CAP. XVIII*
257 mi date più da pensare voi altri **due** , che, - e qui immaginatevi - *CAP. XVIII*
258 di passar con lui in un'altra stanza. **Due** potestà, due canizie, due - *CAP. XIX*
259 con lui in un'altra stanza. Due potestà, **due** canizie, due esperienze - *CAP. XIX*
260 stanza. Due potestà, due canizie, **due** esperienze consumate si - *CAP. XIX*
261 le dirò di che si tratta; e in **due** parole son certo che - *CAP. XIX*
262 po' lontanetto, facciamo un viaggio e **due** servizi; tutto s'accomoda da - *CAP. XIX*
263 un grand'incendio. Tra buoni amici, con **due** parole s'accomodano di gran - *CAP. XIX*
264 come a quartiere in vari luoghi de' **due** stati sul lembo de' quali - *CAP. XIX*
265 onta dell'equità e dell'iniquità, quelle **due** cose che metton tanti ostacoli - *CAP. XIX*

266 precipizi, che si prolungano anche dalle **due** parti. Quella che guarda la - *CAP. XX*
267 la stagione: allora serviva di confine ai **due** stati. I gioghi opposti, che - *CAP. XX*
268 sopra l'uscio, era dipinto da tutt'e **due** le parti un sole raggiante; ma - *CAP. XX*
269 si mandasse subito una carrozza, con **due** o tre bravi ben travisati; e lui - *CAP. XX*
270 aveva detto Egidio, e andasse con **due** altri che gli nominò, alla - *CAP. XX*
271 a guisa d'un letto di fiume, tra **due** alte rive orlate di macchie, che - *CAP. XX*
272 a quella, davanti allo sportello aperto, **due** viaggiatori che guardavano in - *CAP. XX*
273 Andando avanti, sentì uno di que' **due** , che diceva: - ecco una buona - *CAP. XX*
274 per buttarsi verso lo sportello; ma **due** braccia nerborute la tenevano - *CAP. XX*
275 Coraggio, coraggio, - ripetevan gli altri **due** birboni; ma lo smarrimento - *CAP. XX*
276 e provocata nella stizza, ch'erano **due** delle sue passioni - *CAP. XX*
277 questa ripetendo. Il Nibbio e gli altri **due** , argomentando dalle parole e - *CAP. XXI*
278 c'entrò la vecchia; il Nibbio disse ai **due** altri manigoldi che andassero - *CAP. XXI*
279 monta a cavallo, prendi un compagno, **due** se vuoi; e va' di corsa a casa - *CAP. XXI*
280 - tonò poi quella voce, sdegnata d'aver **due** volte comandato invano. Come - *CAP. XXI*
281 alle occupazioni che trovò prescritte, **due** altre ne assunse di sua - *CAP. XXII*
282 semplicità quello d'una squisita pulizia: **due** abitudini notabili infatti, in - *CAP. XXII*
283 l'entrate ordinarie, furon ristretti a **due**); e il loro ufizio era di - *CAP. XXII*
284 pubblica: sarebbe facile dimostrare in **due** frasi, al modo che si - *CAP. XXII*
285 che uscisse: il quale ubbidì. I **due** rimasti stettero alquanto - *CAP. XXIII*
286 anche come per forza, straziato da **due** passioni opposte, quel - *CAP. XXIII*
287 andiamo; ci vuol tanto? E precedendo i **due** curati, andò all'uscio, l'aprì, - *CAP. XXIII*
288 subito la lettiga e i lettighieri, e sellare **due** mule. Uscito anche il - *CAP. XXIII*
289 facendo una gran riverenza a tutt'e **due** in comune. L'arcivescovo - *CAP. XXIII*
290 che fu subito spalancato di fuori da **due** servitori, che stavano uno di - *CAP. XXIII*
291 raccolto nella stanza. Si videro que' **due** volti sui quali era dipinta - *CAP. XXIII*
292 dal cappellano; che la lettiga e le **due** mule eran preparate, e - *CAP. XXIII*
293 dietro, tra in folla e in processione: i **due** compagni di viaggio rimasero - *CAP. XXIII*
294 Arrivati all'uscio di strada, trovarono le **due** cavalcature in ordine: - *CAP. XXIII*
295 ch'era innanzi qualche passo, portata da **due** mule, si mosse, a una voce - *CAP. XXIII*
296 la teneva intanto a patire. Dove c'eran **due** strade, il lettighiero si - *CAP. XXIII*
297 in carne e in ossa; incontrarne uno o **due** o tre a ogni voltata di - *CAP. XXIII*
298 Abbondio, che s'era trattenuto discosto **due** passi, con un viso, anche lui, - *CAP. XXIV*
299 poi fissò ancora lo sguardo su que' **due** visi, e disse: - è dunque la - *CAP. XXIV*
300 con una certa gentilezza quasi timida (**due** cose nuove in lui) - *CAP. XXIV*
301 andar di buon passo le sue bestie; le **due** cavalcature andavan dietro - *CAP. XXIV*
302 cuore fin d'allora di mandare que' **due** demòni a farmi una figura - *CAP. XXIV*
303 della prima volta; e poi si divise. I **due** a cavallo voltarono sur una - *CAP. XXIV*
304 che avesse fatti andare insieme i **due** avvenimenti per un fine - *CAP. XXIV*
305 Era la famigliola che tornava di chiesa. **Due** bambinette e un fanciullo - *CAP. XXIV*
306 anche lei e il marito, facendo tutt'e **due** coraggio all'ospite abbattuta - *CAP. XXIV*
307 Dopo un - oh! - di tutt'e **due** le parti, lui s'era fermato, lei - *CAP. XXIV*
308 trovava lì presente, fa coraggio a tutt'e **due** , le acquieta, si rallegra con - *CAP. XXIV*
309 del personaggio. Finito di desinare, loro **due** s'eran ritirati di nuovo - *CAP. XXIV*
310 s'inchinò e si mosse. Quando i **due** personaggi furon veduti - *CAP. XXIV*
311 ch'era rimasta lì con la madre, tutt'e **due** immobili e mute dalla - *CAP. XXIV*
312 quelli che hanno letto i libri di que' **due** ? Meno ancora di quelli che - *CAP. XXIV*
313 discorsi rotti, segreti: bisognava che **due** si conoscessero bene bene tra - *CAP. XXV*
314 del cielo, e dove facevan buona figura **due** personaggi tali? uno, in cui - *CAP. XXV*
315 solo co' suoi bravi, a rodersi, per **due** giorni; il terzo, partì per - *CAP. XXV*
316 proprio accanto alla casetta delle nostre **due** donne, c'era un arco - *CAP. XXV*
317 la lettiga, con una scorta, a prender le **due** donne. Don Abbondio uscì - *CAP. XXV*
318 che il cardinale gli avesse parlato de' **due** giovani, senza chiedergli conto - *CAP. XXV*
319 cose, che dobbiamo raccontare. Le **due** donne, in que' pochi giorni - *CAP. XXV*
320 più tristi, quanto più affettuosi: tutt'e **due** eran preparate a una - *CAP. XXV*
321 momento, e quel rattenere i sospiri... **Due** occhioni poi, che a donna - *CAP. XXV*
322 di dividersi, l'esibizione parve a tutt'e **due** da accettarsi, se non altro per - *CAP. XXV*
323 dell'altra, il consenso, si voltaron tutt'e **due** a donna Prassede con quel - *CAP. XXV*
324 la lettera alla casa del sarto. Questo fu **due** o tre giorni prima che il - *CAP. XXV*
325 qualche altro conforto a tutt'e **due** ; le benedisse, e le lasciò - *CAP. XXV*
326 gli stanno più a cuore gli amori di **due** giovani, che la vita d'un - *CAP. XXV*

327 voi chiamate figliuoli; quando vedeste **due** di loro minacciati insieme - *CAP. XXV*
328 l'altra in procinto d'abbandonarla, tutt'e **due** con troppo forti motivi di - *CAP. XXVI*
329 tener con voi tutt'altri discorsi. Tutt'e **due** abbiamo già vissuto molto: - *CAP. XXVI*
330 fu questo il solo abboccamento di que' **due** personaggi, né Lucia il solo - *CAP. XXVI*
331 io non ho altro che te, che voi **due** , posso dire; perché Renzo, - *CAP. XXVI*
332 Milano...! Ma il Signore sarà con tutt'e **due** ; e poi ci farà tornare - *CAP. XXVI*
333 è nulla, la sicurezza. Siccome però, tra **due** grossi litiganti, qualche cosa, - *CAP. XXVI*
334 detto anche questo) escludere da que' **due** feudi il nuovo principe, e - *CAP. XXVII*
335 Così i **due** alleati alle offese poterono, - *CAP. XXVII*
336 e d'aver le loro; ma c'eran **due** gran difficoltà. Una, che - *CAP. XXVII*
337 fece riscrivere. In somma, s'avviò tra le **due** parti un carteggio, né - *CAP. XXVII*
338 a intendersi tra di loro come altre volte **due** scolastici che da quattr'ore - *CAP. XXVII*
339 scappellotto. Ora, il caso de' nostri **due** corrispondenti era appunto - *CAP. XXVII*
340 Tre eran monache, **due** maritate; e donna Prassede - *CAP. XXVII*
341 naturalmente aver tre monasteri e **due** case a cui soprintendere: - *CAP. XXVII*
342 e complicata, e tanto più faticosa, che **due** mariti, spalleggiati da padri, - *CAP. XXVII*
343 il Sansovino, il Paruta, il Boccalini. **Due** però erano i libri che - *CAP. XXVII*
344 e di gran lunga, in questa materia; **due** che, fino a un certo tempo, - *CAP. XXVII*
345 senza mai potersi risolvere a qual de' **due** convenisse unicamente quel - *CAP. XXVII*
346 passando avanti anche all'opere di que' **due** matadori, diceva don - *CAP. XXVII*
347 a proporzione. Coloro che, in que' **due** giorni, s'erano addati a - *CAP. XXVIII*
348 comprar pane, per più che il bisogno di **due** giorni, sotto pene - *CAP. XXVIII*
349 scudi, et in caso di inhabilità' di **due** tratti di corda in publico, - *CAP. XXVIII*
350 facevan la legge. Così, tornando a noi, **due** erano stati, alla fin de' - *CAP. XXVIII*
351 impiccati come capi del tumulto: **due** davanti al forno delle - *CAP. XXVIII*
352 due davanti al forno delle grucce, **due** in cima della strada - *CAP. XXVIII*
353 flagello particolare, ma spinti da que' **due** da cui nessun angolo era - *CAP. XXVIII*
354 avanti, si distribuivano ogni mattina **due** mila scodelle di minestra - *CAP. XXVIII*
355 ogni parte s'accorreva alla città. Qui, **due** migliaia, mettiamo, - *CAP. XXVIII*
356 gora che gira il recinto medesimo. I **due** lati maggiori son lunghi a - *CAP. XXVIII*
357 un di presso cinquecento passi; gli altri **due** , forse quindici meno; tutti, - *CAP. XXVIII*
358 della nostra storia, non c'eran che **due** entrature; una nel mezzo - *CAP. XXVIII*
359 molto tempo dopo, a comparire quelle **due** , quattro, sei, otto volte per - *CAP. XXVIII*
360 oltre il presidente: quattro magistrati e **due** medici), fu incaricato dal - *CAP. XXVIII*
361 Per riparar dunque alla meglio, i **due** medici della Sanità (il - *CAP. XXVIII*
362 fuorché il tribunale della sanità, e i **due** medici specialmente). - *CAP. XXVIII*
363 mezzo a una guardia d'alabardieri, con **due** trombetti a cavallo davanti, - *CAP. XXVIII*
364 seguire tutto il corso che fa l'Adda per **due** rami di lago, e poi di - *CAP. XXVIII*
365 con nessuno, e che, essendo lontani i **due** giovani, era anche lontano il - *CAP. XXIX*
366 con Perpetua, fece la proposta a tutt'e **due** . - Che ne dite, Perpetua? - - *CAP. XXIX*
367 Perpetua, fermandosi un momento su **due** piedi, e mettendo i pugni su' - *CAP. XXIX*
368 a produrre un effetto voluto da tutt'e **due** . Così quell'uomo sul quale, - *CAP. XXIX*
369 - Siamo ancora fortunati, - dicevan le **due** donne: - ringraziamo il cielo. - *CAP. XXX*
370 il condottiere; e s'incamminò con le **due** compagne per la salita, senza - *CAP. XXX*
371 a sentirne. E intendetela bene tutt'e **due** , che qui non è luogo da far - *CAP. XXX*
372 bisogno che lei entri di mezzo tra noi **due** a dar pareri. - Sono arrivati - *CAP. XXX*
373 che siam pronti anche per loro. " Tra **due** fuochi, - diceva tra sé don - *CAP. XXX*
374 tra sé don Abbondio: - proprio tra **due** fuochi. Dove mi son lasciato - *CAP. XXX*
375 Dove mi son lasciato tirare! e da **due** pettegole! E costui par - *CAP. XXX*
376 Il corpo di mezzo, che separava i **due** cortili, e dava passaggio - *CAP. XXX*
377 conversazione più frequente era con le **due** donne, come abbiam detto; - *CAP. XXX*
378 terra smossa, e misero un grido tutt'e **due** insieme; arrivati, trovarono - *CAP. XXX*
379 zitta: dopo ch'ebbero ben gridato, tutt'e **due** col braccio teso, e con - *CAP. XXX*
380 lui a visitare i luoghi indicati. Tutt'e **due** , " o per ignoranza o per - *CAP. XXXI*
381 morte da diverse parti, furono spediti **due** delegati a vedere e a - *CAP. XXXI*
382 per quella causa, e con quell'esito. **Due** o tre giorni dopo, il `. di - *CAP. XXXI*
383 tutto il contesto della sua relazione, i **due** fisici che, persuasi della - *CAP. XXXI*
384 stare né all'uno né all'altro. Tutt'e **due** l'epoche sono in - *CAP. XXXI*
385 era stato allo spedale, furon bruciati. **Due** serventi che l'avevano avuto - *CAP. XXXI*
386 costrutto. L'odio principale cadeva sui **due** medici; il suddetto Tadino, - *CAP. XXXI*
387 Caddero infermi di peste, lui, la moglie, **due** figliuoli, sette persone di - *CAP. XXXI*

388 la prima occasione di farlo nascere. Ma **due** fatti, l'uno di cieca e - *CAP. XXXI*
389 serviva a dividere gli spazi assegnati a' **due** sessi, fecero, nella notte, - *CAP. XXXI*
390 E, il ´´, furono spediti al campo **due** di quel corpo, che gli - *CAP. XXXII*
391 facilmente certezza, la certezza furore. **Due** fatti ne adduce in prova il - *CAP. XXXII*
392 E non bastando, ne furon decretati **due** altri; ci si mise anche - *CAP. XXXII*
393 con le lacrime agli occhi, a que' **due** bravi frati che - *CAP. XXXII*
394 diabolica, un fatto di questa sorte: che **due** testimoni deponevano - *CAP. XXXII*
395 uomini più riputati del suo tempo. **Due** illustri e benemeriti scrittori - *CAP. XXXII*
396 conte Attilio, portato via dalla peste, **due** giorni prima. Camminando - *CAP. XXXIII*
397 e comparir distinta una testa pelata, poi **due** occhi, un viso, una barba - *CAP. XXXIII*
398 aprirsi, vede presentarsi e venire avanti **due** logori e sudici vestiti rossi, - *CAP. XXXIII*
399 avanti due logori e sudici vestiti rossi, **due** facce scomunicate, due - *CAP. XXXIII*
400 vestiti rossi, due facce scomunicate, **due** monatti, in una parola; - *CAP. XXXIII*
401 sul letto. E voltando poi il viso ai **due** che facevan bottino, - *CAP. XXXIII*
402 Dio vuole che la ci vada bene a tutt'e **due** , ci rivedremo. - Oh! torno - *CAP. XXXIII*
403 di presso del fatto loro (giacché aver **due** volte la peste era caso - *CAP. XXXIII*
404 un'occhiata in giro: povera vigna! Per **due** inverni di seguito, la gente - *CAP. XXXIII*
405 Mise piede sulla soglia d'una delle **due** stanze che c'era a terreno: - *CAP. XXXIII*
406 E, dopo un'assenza di forse **due** anni, si trovarono a un - *CAP. XXXIII*
407 aveva la chiave. Stette un momento tra **due** , se dovesse continuare il - *CAP. XXXIII*
408 Allo spuntar del giorno, eran tutt'e **due** in cucina; Renzo in arnese - *CAP. XXXIII*
409 dove c'era de' pani in mostra, ne chiese **due** , per non rimanere - *CAP. XXXIII*
410 gli porse, l'uno dopo l'altro, i **due** pani, che Renzo si mise - *CAP. XXXIII*
411 a destra e a sinistra, non vedeva che **due** pezzi d'una strada storta; - *CAP. XXXIV*
412 e dietro quello, la porta, cioè **due** alacce di muro, con una - *CAP. XXXIV*
413 impedimento: una barella, sulla quale **due** monatti accomodavano un - *CAP. XXXIV*
414 - olà! - Renzo si fermò di nuovo su **due** piedi, e, datogli d'occhio, - *CAP. XXXIV*
415 presto -. Renzo non se lo fece dir **due** volte; passò lo stecconato, - *CAP. XXXIV*
416 circa alla metà, e guardando dalle **due** parti, vide a dritta, in - *CAP. XXXIV*
417 polvere (non era ben certo qual de' **due**) in mano, nel cocuzzolo - *CAP. XXXIV*
418 ecco, ecco, - disse, tirando fuori i **due** pani: - calatemi giù - *CAP. XXXIV*
419 cosa che gli diede nell'occhio, furon **due** travi ritte, con una corda, e - *CAP. XXXIV*
420 era un apparitore; e dietro a lui **due** cavalli che, allungando il - *CAP. XXXIV*
421 conforto. Morti a quell'ora forse i **due** terzi de' cittadini, andati - *CAP. XXXIV*
422 al vitto. Gli amici, quando pur **due** s'incontrassero per la - *CAP. XXXIV*
423 l'avrebbe detto chiaramente quello de' **due** ch'esprimeva ancora un - *CAP. XXXIV*
424 quella che si meritava; ma, visto, a **due** passi, un commissario che - *CAP. XXXIV*
425 ma rattenendo anche il respiro, alzando **due** braccia scarne, allungando - *CAP. XXXIV*
426 braccia scarne, allungando e ritirando **due** mani grinzose e piegate a - *CAP. XXXIV*
427 coltellaccio, lo sfoderò, si fermò su **due** piedi, voltò indietro il viso - *CAP. XXXIV*
428 medesimo. Vistosi così tra **due** fuochi, gli venne in mente - *CAP. XXXIV*
429 d'essere in chiesa, - gli disse uno de' **due** che stavano sul carro - *CAP. XXXIV*
430 alla bocca, e, tenendolo con tutt'e **due** le mani, tra le scosse del - *CAP. XXXIV*
431 quanto ne volle, porse, con tutt'e **due** le mani, il gran fiasco a - *CAP. XXXIV*
432 diversa, indescrivibile scena. Lungo i **due** lati che si presentano a chi - *CAP. XXXIV*
433 dove di carri, dove di gente; quelle **due** interminate fughe di portici, - *CAP. XXXV*
434 Mise un occhio a un largo spiraglio, tra **due** asse, e vide un recinto con - *CAP. XXXV*
435 chiamando chi venisse in aiuto a tutt'e **due** . Qua e là eran sedute - *CAP. XXXV*
436 con la barba bianchissima, portando **due** bambini strillanti, uno per - *CAP. XXXV*
437 a quest'incontro, sarà raccontata in **due** parole. Non s'era mai - *CAP. XXXV*
438 luogo, avremo a render conto tutt'e **due** ; agli uomini facilmente no, - *CAP. XXXV*
439 scoccò la campana. Si mossero tutt'e **due** , come di concerto; e - *CAP. XXXV*
440 traforata: in ogni facciata un arco tra **due** intercolunni; dentro girava - *CAP. XXXVI*
441 a mettersi in un piccolo spazio tra **due** capanne che si voltavan, - *CAP. XXXVI*
442 La capanna non poteva contenere che **due** persone: e tra queste due, - *CAP. XXXVI*
443 che due persone: e tra queste **due** , afflitte, derelitte, sbigottite, - *CAP. XXXVI*
444 desiderio di sentire. E, stretta con tutt'e **due** le mani la destra di lei, si - *CAP. XXXVI*
445 Dio? Io ho veduto in che maniera voi **due** siete stati condotti ad - *CAP. XXXVI*
446 e, certo, se mai m'è parso che **due** fossero uniti da Dio, voi - *CAP. XXXVI*
447 di lasciarvi; ma lo fa per avviarvi tutt'e **due** sulla strada della - *CAP. XXXVI*
448 signora mi fa lei intanto da madre: noi **due** usciremo di qui insieme, e - *CAP. XXXVI*

449 e prendendolo per una mano: noi **due** non abbiam più nulla da - *CAP. XXXVI*
450 con voi, e vi benedica, - disse alle **due** compagne fra Cristoforo; e - *CAP. XXXVI*
451 bottega di fornaio; ne vide una; ebbe **due** pani con le molle, e con - *CAP. XXXVII*
452 e dobbiamo averlo detto altrove) tra **due** rive, quasi un letto di - *CAP. XXXVII*
453 la vita. Come la facesse quando trovava **due** strade; se quella poca - *CAP. XXXVII*
454 io il mio. L'amico andò e tornò con **due** bracciate di stipa: ne mise - *CAP. XXXVII*
455 levato il cappello, e, dopo averlo scosso **due** o tre volte, l'aveva - *CAP. XXXVII*
456 da mangiare... - Ho trovato da comprar **due** pani, ieri sul tardi; ma, - *CAP. XXXVII*
457 - entrate lì, e vedrete che c'è **due** panche, l'una in faccia - *CAP. XXXVII*
458 già tanto lunghi per sé: sapeva far **due** mestieri per buona sorte; - *CAP. XXXVII*
459 arruffata, e che ci voleva altro che **due** braccia a ravviarla. E non - *CAP. XXXVII*
460 suo paese, lo era, come a dire, **due** volte: ognuno gli faceva - *CAP. XXXVII*
461 vorremmo passar sotto silenzio; e, per **due** almeno, crediamo che il - *CAP. XXXVII*
462 natura, - diceva, - non ci son che **due** generi di cose: sostanze e - *CAP. XXXVII*
463 a essere un accidente trasportato: **due** parole che fanno ai calci, - *CAP. XXXVII*
464 resto, era facile accorgersi che aveva **due** maniere di pronunziarle: - *CAP. XXXVIII*
465 menateci un po' a spasso noi altre **due** , intanto che Agnese è in - *CAP. XXXVIII*
466 lungo: già fin dal primo momento, le **due** anziane stavano alle - *CAP. XXXVIII*
467 finalmente non so quale delle **due** ruppe il ghiaccio. Ma - *CAP. XXXVIII*
468 chiederemo la dispensa per l'altre **due** denunzie. Hanno a avere - *CAP. XXXVIII*
469 Per domenica ne ho già... uno... **due** ... tre; senza contarvi voi - *CAP. XXXVIII*
470 - Oh che degnazione di tutt'e **due** ! - Quando fui a prender - *CAP. XXXVIII*
471 m'onora della sua amicizia, mi parlò di **due** giovani di codesta cura, - *CAP. XXXVIII*
472 In questa calamità, ho perduto i **due** soli figli che avevo, e la - *CAP. XXXVIII*
473 una casuccia lui, e un'altra la sposa: **due** topaie, veda. Un signore - *CAP. XXXVIII*
474 scappatuccia che ha fatta in Milano, **due** anni sono, quel giorno - *CAP. XXXVIII*
475 venne quel benedetto giorno: i **due** promessi andarono, con - *CAP. XXXVIII*
476 ma non per istar loro in pari. Dopo i **due** pranzi, fu steso il - *CAP. XXXVIII*
477 luogo detto Canterelli, dove s'incrocian **due** strade; e da una parte - *CAP. XXXVIII*
478 era come se ci si fossero incontrate **due** accademie del secolo - *CAP. XXXVIII*
479 in sostanza, sono i medesimi; e son **due** cose come le gambe, che - *CAP. XXXVIII*
480 e son due cose come le gambe, che **due** vanno meglio d'una sola. - *CAP. XXXVIII*
481 stando a casa loro, ora che i **due** grand'inciampi, don - *CAP. XXXVIII*
482 oro, e le gote proprio di rosa, e **due** occhi l'uno più bello - *CAP. XXXVIII*
483 a segno che, se faceva cattivo tempo **due** giorni di seguito, subito - *CAP. XXXVIII*

duemila *2*

1 più di giudizio. La citta ha comprate **duemila** some di grano da un - *CAP. XVII*
2 del Somaglia citato di sopra, montò da **duemila** a dodici mila: più tardi, - *CAP. XXXII*

dugent' *2*

1 il vero, che vorrei rinascere di qui a **dugent'** anni, per sentir cosa diranno - *CAP. V*
2 e magre colonne. Le stanzine eran **dugent'** ottantotto, o giu di lì: a' - *CAP. XXVIII*

dugento *4*

1 secondo il calcolo più comune, a mille **dugento** , mille cinquecento; e a - *CAP. XXXII*
2 mila anime, e che prima passava le **dugento** cinquanta mila. - *CAP. XXXII*
3 mila. Secondo il Ripamonti, era di sole **dugento** mila: de' morti, dice - *CAP. XXXII*
4 e delle sue parole, ne raccolse circa **dugento** , ai quali fece scavar tre - *CAP. XXXII*

dunque *108*

1 s'usa nelle malattie ostinate. Ognuno **dunque** , conchiude poi, onninamente si - *CAP. I*
2 non ricco, coraggioso ancor meno, s'era **dunque** accorto, prima quasi di toccar - *CAP. I*
3 come se fosse una medicina. - Vuol **dunque** ch'io sia costretta di - *CAP. I*
4 vuol ch'io faccia del suo latinorum? - **Dunque** , se non sapete le cose, - *CAP. II*
5 e lui non ci ha colpa. - Chi è **dunque** che ci ha colpa? - domandò - *CAP. II*
6 Non m'ha da premere la mia vita? - **Dunque** parli. Quel " dunque " fu - *CAP. II*
7 la mia vita? - Dunque parli. Quel " **dunque** " fu proferito con una tale - *CAP. II*
8 e tremando, - fino a questo segno! - **Dunque** voi sapevate...? - disse Renzo. - *CAP. II*
9 non sappiamo parlar bene. Vorrei **dunque** sapere... - Benedetta gente! - *CAP. III*
10 difettosi, come si è detto. Il ciuffo era **dunque** quasi una parte - *CAP. III*

11	le racconterò la cosa, com'è. Sappia	**dunque**	ch'io dovevo sposare oggi, -	- *CAP. III*
12	raccontatemelo un poco. - Oh! dovete	**dunque**	sapere che, in quel	- *CAP. III*
13	un figliuolo di stampa ben diversa. Or	**dunque**	, alla raccolta, il cercatore	- *CAP. III*
14	ma col capo chino, rispose: - io posso	**dunque**	sperare che lei m'abbia	- *CAP. IV*
15	- Cosa volevi dire? E che? tu avevi	**dunque**	cominciato a guastar l'opera	- *CAP. V*
16	tratta d'un brindisi al conte duca. Vuol	**dunque**	far credere ch'ella tenga dai	- *CAP. V*
17	non era stato serio. - Ma perché	**dunque**	, mamma, - disse Lucia, con	- *CAP. VI*
18	anderebbero come vanno. - Ha detto	**dunque**	quel cane, che non vuole,	- *CAP. VII*
19	ma risoluta: - non v'importa più	**dunque**	d'avermi per moglie. Io	- *CAP. VII*
20	suo libraccio, dalla parte del debito...	**dunque**	, giacché ha già avuto	- *CAP. VIII*
21	sentire: meglio non può andare. Avanti	**dunque**	: - st -, chiama quei del	- *CAP. VIII*
22	russa, fiata, brulica là dentro; niente.	**Dunque**	avanti: si mette la	- *CAP. VIII*
23	di ricerca. I nostri viaggiatori arrivaron	**dunque**	a Monza, poco dopo il levar	- *CAP. IX*
24	aiuto che potesse bisognare. S'avviaron	**dunque**	con lui a quel convento; il	- *CAP. IX*
25	si disse ch'era incomodata. Rimase essa	**dunque**	col batticuore, con la	- *CAP. IX*
26	Fece	**dunque**	anche quel passo; e nominò	- *CAP. X*
27	volesse frenare una tale impazienza. Fu	**dunque**	fatta la sua volontà; e,	- *CAP. X*
28	potrebbe trovar la fine. Quando	**dunque**	un amico si procura quella	- *CAP. XI*
29	se ci fosse da tentar qualche cosa. Fece	**dunque**	chiamar subito quel suo	- *CAP. XI*
30	signor padrone, d'aver date prove... -	**Dunque**	! - Dunque, - ripigliò	- *CAP. XI*
31	d'aver date prove... - Dunque! -	**Dunque**	, - ripigliò francamente il	- *CAP. XI*
32	il Griso, messo così al punto, -	**dunque**	vossignoria faccia conto ch'io	- *CAP. XI*
33	ben pochi sentir le sue parole. S'aiutava	**dunque**	co' gesti, ora mettendo la	- *CAP. XIII*
34	vorrà esser un angiolo qui; mi pare.	**Dunque**	mi dicano un poco,	- *CAP. XIV*
35	a qualunque galantuomo. Si vede	**dunque**	chiaramente che il re, e	- *CAP. XIV*
36	ne fa nulla, perché c'è una lega.	**Dunque**	bisogna romperla; bisogna	- *CAP. XIV*
37	e un dottore al quale io gli dissi che	**dunque**	mi facesse render giustizia,	- *CAP. XIV*
38	devon contare quelle che parlan male.	**Dunque**	leva tutti quest'imbrogli,	- *CAP. XIV*
39	e poi manca il pane alla povera gente.	**Dunque**	dividere il pane. E come	- *CAP. XIV*
40	dovrebbe andare... - Ah siete solo!	**Dunque**	abbiate pazienza, ma una	- *CAP. XIV*
41	inteso anche voi, - riprese Renzo: -	**dunque**	è vero. Quando le ragioni	- *CAP. XIV*
42	- ora è il poeta che ha parlato.	**Dunque**	intendete anche voi altri	- *CAP. XIV*
43	anche voi altri le mie ragioni. Rispondi	**dunque**	, oste: e Ferrer, che è il	- *CAP. XIV*
44	sarebbe stata un capitombolo; si voltò	**dunque**	, e, con l'altro braccio che	- *CAP. XV*
45	Bene, - replicò l'oste: - saldate ora	**dunque**	quel poco conticino,	- *CAP. XV*
46	dire vossignoria: è andato a letto. -	**Dunque**	avete molta gente... Basta;	- *CAP. XV*
47	medesimo della sera avanti. - Animo	**dunque**	; levatevi, e venite con noi.	- *CAP. XV*
48	che...! Mi so vestir da me. -	**Dunque**	vestitevi subito, - disse il	- *CAP. XV*
49	il ronzìo andasse crescendo. Desiderava	**dunque**	di spicciarsi; ma avrebbe	- *CAP. XV*
50	diventare uccel di gabbia ". Aveva	**dunque**	disegnato per suo rifugio	- *CAP. XVI*
51	non si poteva far di meno. Risolvette	**dunque**	di rivolgersi, come aveva	- *CAP. XVI*
52	che per una gran necessità. - Continua	**dunque**	anche oggi il fracasso? -	- *CAP. XVI*
53	- Possibile? - disse il mercante. -	**Dunque**	ne sentirete delle belle...	- *CAP. XVI*
54	di ieri? - Di ieri sì. - Vedete	**dunque**	, - riprese il mercante, - se	- *CAP. XVI*
55	affatto: non è passato nessuno. -	**Dunque**	lasciatemi bagnar le	- *CAP. XVI*
56	gli ultimi suoi bocconi. - Stamattina	**dunque**	que' birboni che ieri	- *CAP. XVI*
57	le livree della servitù. S'incamminaron	**dunque**	verso quella casa:	- *CAP. XVI*
58	conto di farsi scorgere. Andavan	**dunque**	con la buona intenzione di	- *CAP. XVI*
59	oltremodo l'una e l'altra a un colpo.	**Dunque**	la sua avventura aveva	- *CAP. XVII*
60	la sua avventura aveva fatto chiasso;	**dunque**	lo volevano a qualunque	- *CAP. XVII*
61	queste. Verso Milano non vo di certo;	**dunque**	vo verso l'Adda.	- *CAP. XVII*
62	ma non sentiva anima vivente. Andava	**dunque**	dove la strada lo	- *CAP. XVII*
63	che Dio gli lascia la briglia sul collo.	**Dunque**	, come ti dicevo, anche	- *CAP. XVII*
64	la mano al buon cugino. -	**Dunque**	, - riprese questo, - in	- *CAP. XVII*
65	volte, se avessimo cattive intenzioni?	**Dunque**	state quieta. - No, no,	- *CAP. XX*
66	come a giudicare l'antico. Andava	**dunque**	cercando le ragioni per	- *CAP. XXI*
67	le trovò vere; vide che non potevan	**dunque**	esser vere altre parole e	- *CAP. XXII*
68	più uomo da averne paura. S'avvicinò	**dunque**	all'innominato, e con	- *CAP. XXIII*
69	mano, gliela strinse, e disse: - favorirete	**dunque**	di restare a desinare con	- *CAP. XXIII*
70	gliene passava la voglia. Dovette	**dunque**	parlar con se stesso; ed	- *CAP. XXIII*
71	su que' due visi, e disse: - è	**dunque**	la Madonna che vi ha	- *CAP. XXIV*

72	- continuò la buona donna: - basta;	**dunque** il signor cardinale ha	- *CAP. XXIV*
73	per intercession della Madonna. -	**Dunque** , che stiate di buon	- *CAP. XXIV*
74	così faccia con tutti voi. Sappiate	**dunque** , e tenete per fermo che	- *CAP. XXIV*
75	in casa; eppure aveva sonno. Andò	**dunque** in camera, s'accostò a	- *CAP. XXIV*
76	conto del suo rifiuto di maritarli. "	**Dunque** non sa niente, - diceva	- *CAP. XXV*
77	abbandonata alla Provvidenza. Cercava	**dunque** di lasciar cadere, o di	- *CAP. XXV*
78	- Torno a dire, monsignore, - rispose	**dunque** , - che avrò torto io... Il	- *CAP. XXV*
79	uno non se lo può dare. - E perché	**dunque** , potrei dirvi, vi siete voi	- *CAP. XXV*
80	mancherebbe ora una risposta. Vedete	**dunque** voi stesso cosa avete	- *CAP. XXVI*
81	in cui l'iniquità li voleva...	**Dunque** lo devo credere; dunque	- *CAP. XXVI*
82	li voleva... Dunque lo devo credere;	**dunque** non mi resta che	- *CAP. XXVI*
83	il Signore ha mandato la fortuna a noi.	**Dunque** , quando avrà trovato il	- *CAP. XXVI*
84	avuto cuore: compatitemi. - Ma dì su,	**dunque** . - Io non posso più esser	- *CAP. XXVI*
85	scritto è un altro par di maniche. Era	**dunque** costretto a mettere un	- *CAP. XXVII*
86	è uno che cammina senza guida. C'era	**dunque** ne' suoi scaffali un	- *CAP. XXVII*
87	sperasse nella Provvidenza. Per riparar	**dunque** alla meglio, i due	- *CAP. XXVIII*
88	e i due medici specialmente). All'uscir	**dunque** , in carrozza da viaggio,	- *CAP. XXVIII*
89	servir poco a propagarla. In principio	**dunque** , non peste, assolutamente	- *CAP. XXXI*
90	Al replicar dell'istanze, cedette egli	**dunque** , acconsentì che si	- *CAP. XXXII*
91	- Lo so pur troppo, birboni! - Ma	**dunque** ...! - Ma se le dico che	- *CAP. XXXIII*
92	l'ho avuta, e son franco. - Ma	**dunque** ! ma dunque! non sono	- *CAP. XXXIII*
93	e son franco. - Ma dunque! ma	**dunque** ! non sono avvisi questi?	- *CAP. XXXIII*
94	che Milano dovesse avere. Arrivato	**dunque** sotto le mura, si fermò	- *CAP. XXXIV*
95	Ma... e il bando? - Le sa	**dunque** , le cose che m'hanno	- *CAP. XXXV*
96	credo, e lo credevo anche prima. - Ora	**dunque** le potrò dir tutto. -	- *CAP. XXXV*
97	essere entrato. - Ah! era per questo	**dunque** , che lavoravano a	- *CAP. XXXV*
98	morta quella notte, non gli avrebbe	**dunque** potuto perdonare? E	- *CAP. XXXVI*
99	ho perdonato di cuore; ma voi... Volete	**dunque** farmi pensare per tutta	- *CAP. XXXVI*
100	è lei sempre il mio padre? - Figliuola,	**dunque** ; cos'è codesto voto che	- *CAP. XXXVI*
101	- A rivederci, Lucia...! e anche lei,	**dunque** , quella buona signora, -	- *CAP. XXXVI*
102	per lui in quel momento. Ringraziò	**dunque** il frate, dicendo che	- *CAP. XXXVI*
103	dietro a sé per qualche tempo. Andava	**dunque** il nostro viaggiatore	- *CAP. XXXVII*
104	e voi? - Io sì; ma voi	**dunque** dovete aver giudizio.	- *CAP. XXXVII*
105	in Cariddi: perché, se è prodotto,	**dunque** non si comunica, non	- *CAP. XXXVII*
106	poi se n'andò. - Ah! è morto	**dunque** ! è proprio andato! -	- *CAP. XXXVIII*
107	e per di più, continuar come prima.	**Dunque** ha trovato un	- *CAP. XXXVIII*
108	il quale forse non le dispiacerà. Sappia	**dunque** che questa buona	- *CAP. XXXVIII*

duodecim *1*

1	et motuum coelestium, e il libro	**Duodecim** geniturarum, meritava	- *CAP. XXVII*

duomo *24*

1	e udito con molta ammirazione nel	**duomo** di Milano, due anni prima.	- *CAP. VIII*
2	elevato, vide quella gran macchina del	**duomo** sola sul piano, come se, non	- *CAP. XI*
3	che costeggia il fianco settentrionale del	**duomo** , e ha preso nome dagli	- *CAP. XII*
4	diede un'occhiata anche alla facciata del	**duomo** , rustica allora in gran parte	- *CAP. XII*
5	a domani. - Dove? - Sulla piazza del	**duomo** . - Va bene. - Va bene. -	- *CAP. XIV*
6	spicciare. - Passeremo dalla piazza del	**duomo** ? - domandò poi al notaio.	- *CAP. XV*
7	a mancina; vi troverete sulla piazza del	**duomo** ; poi... - Basta, signore; il	- *CAP. XVI*
8	a lui ". Renzo arriva sulla piazza del	**duomo** ; l'attraversa, passa accanto	- *CAP. XVI*
9	il giorno avanti; costeggia gli scalini del	**duomo** , rivede il forno delle	- *CAP. XVI*
10	all'improvviso. Tutti i monsignori del	**duomo** , in processione, a croce	- *CAP. XVI*
11	- Diavolo! Volete che i monsignori del	**duomo** venissero in cappa magna	- *CAP. XVI*
12	occhi, nel vano d'una finestra, che il	**duomo** di Milano era il tempio	- *CAP. XVIII*
13	nel primo solenne ingresso in	**duomo** , la calca e l'impeto della	- *CAP. XXV*
14	ragazzi ch'eran radunati sulla piazza del	**duomo** , e che gli andaron	- *CAP. XXVIII*
15	la sera del `- di maggio, persone in	**duomo** andare ungendo un assito	- *CAP. XXXI*
16	generalmente che fossero state unte in	**duomo** tutte le panche, le pareti,	- *CAP. XXXI*
17	a non so qual parte esterna del	**duomo** , e stavan lì guardando	- *CAP. XXXII*
18	palazzo di giustizia è poco lontano dal	**duomo** ; e, per una sorte ancor	- *CAP. XXXII*
19	per otto giorni, sull'altar maggiore del	**duomo** . Non trovo che il	- *CAP. XXXII*

20	la processione uscì, sull'alba, dal	**duomo** . Andava dinanzi una	*- CAP. XXXII*
21	in piedi: di maniera che si tornò in	**duomo** un pezzo dopo il	*- CAP. XXXII*
22	aveva visto arrivar sulla piazza del	**duomo** un tiro a sei, e dentro,	*- CAP. XXXII*
23	prendendo per sua stella polare il	**duomo** ; e dopo un brevissimo	*- CAP. XXXIII*
24	mezzogiorno, a sera, una campana del	**duomo** dava il segno di recitar	*- CAP. XXXIV*

duque *2*

1	ed Eccellentissimo Signore, el	**Duque** de Feria, per la seconda volta	*- CAP. I*
2	vuole arrendersi? Que dirà el conde	**duque** , che piglia ombra se una	*- CAP. XIII*

dura *8*

1	sforzi fatti per ispegnerla, e della sua	**dura** e rigogliosa vitalità. Fino	*- CAP. I*
2	una guerra, ogni volta che una testa	**dura** s'abbattesse in un'altra della	*- CAP. IV*
3	forzare ", pensava, " e io starò	**dura** ; sarò umile, rispettosa, ma	*- CAP. IX*
4	capitano, signor lascifareame? - L'è	**dura** , - rispose il Griso, restando con	*- CAP. XI*
5	con un piede sul primo scalino, - l'è	**dura** di ricever de' rimproveri, dopo	*- CAP. XI*
6	perché la carestia passa, e il negozio	**dura** . Ma prima di tutto, bisogna	*- CAP. XVII*
7	l'altra parte si trovava a quella	**dura** scelta, o di stare alla sua	*- CAP. XIX*
8	d'accettare una condizione così	**dura** e così sospetta,	*- CAP. XXVIII*

durante *3*

1	momento; e fu messa in tavola la cena,	**durante** la quale, don Rodrigo fu	*- CAP. VII*
2	furono il tema della conversazione,	**durante** il tragitto. Sul finir della	*- CAP. X*
3	". Le persone ricoverate in quel luogo,	**durante** i sette mesi che il padre	*- CAP. XXXI*

durar *2*

1	o di filosofia o d'altro, avrebbe potuto	**durar** dei secoli, giacché ognuna	*- CAP. II*
2	fare un'impressione che par che deva	**durar** sempre; e quando poi la	*- CAP. X*

durare *2*

1	presentimento che la cosa non avesse a	**durare** . Assediavano i fornai e	*- CAP. XXVIII*
2	nell'incertezza di quanto potesse	**durare** il bisogno, è probabile	*- CAP. XXXII*

durassero *1*

1	corsa, e nello stesso tempo pareva che	**durassero** fatica a regger la	*- CAP. XVII*

durata *5*

1	accidenti..." "Ma, quando io avrò	**durata** l'eroica fatica di	*- INTRODUZIONE*
2	potere: e un po' più che la cosa fosse	**durata** , non avrebbero più potuto.	*- CAP. XII*
3	Questa sospensione non fu di lunga	**durata** : l'ordine venuto da	*- CAP. XVIII*
4	non dico impossibile la lunga	**durata** , che già lo era per sé,	*- CAP. XXVIII*
5	poi il nome da' trent'anni della sua	**durata** : e allora ne correva	*- CAP. XXVIII*

durava *4*

1	misteri al padre Cristoforo? La disputa	**durava** tuttavia, e non pareva vicina	*- CAP. VI*
2	essere di soprabbondanti; così il male	**durava** e cresceva. La moltitudine	*- CAP. XII*
3	per goder quella cuccagna fin che	**durava** ; affacchinarsi, dico, e	*- CAP. XII*
4	quelle ragioni: son sicuro che, se la	**durava** ancora un poco, mi	*- CAP. XXXVIII*

durezza *1*

1	aveva; ma il contegno, le mosse, la	**durezza** risentita de' lineamenti, il	*- CAP. XX*

duri *7*

1	suol dire, alla luce, si troverà poi chi	**duri** la fatica di leggerla?"	*- INTRODUZIONE*
2	che stentava a collocarsi nei lineamenti	**duri** di quella faccia. Dopo costui,	*- CAP. VII*
3	- La vigna è bella; pur che la	**duri** . Sapete quanta farina hanno	*- CAP. XVI*
4	e può, quando voglia, intenerire i più	**duri** . Si strinse il più che poté, nel	*- CAP. XX*
5	è obbligato a intendere; ma anche i più	**duri** di testa, i più ignoranti,	*- CAP. XXIV*
6	Sta' zitto. E sì che c'è de' cuori	**duri** in questo paese. E ha fatto	*- CAP. XXIV*

7	allora, per poco che la corrispondenza	**duri** , le parti finiscono a	*- CAP. XXVII*

durlindane *1*

1	di gran cappe, d'alte penne, di	**durlindane** pendenti, un moversi	*- CAP. IV*

duro *6*

1	compratori, e per quel suo eroico star	**duro** contro ogni ragionamento in	*- CAP. XIII*
2	una principessa, era un osso troppo	**duro** per i denti di don	*- CAP. XVIII*
3	fatto, a chiedere scusa; o, se stava	**duro** , gli mosse tal guerra, da	*- CAP. XIX*
4	arrabbiatamente nel letto divenuto	**duro** duro, sotto le coperte	*- CAP. XXI*
5	arrabbiatamente nel letto divenuto duro	**duro** , sotto le coperte divenute	*- CAP. XXI*
6	molto: lo sa il cielo se m'è stato	**duro** di dover contristar con	*- CAP. XXVI*

durò *7*

1	dir così, imbiancatura esteriore, non	**durò** gran tempo, almeno con quella	*- CAP. X*
2	municipale composto di nobili, che	**durò** fino al novantasei del secolo	*- CAP. XII*
3	affretta al termine di quel viaggio, che	**durò** più di quattr'ore; e dopo il	*- CAP. XX*
4	tenerezza, un accoramento tale, che	**durò** fatica a tener le lacrime.	*- CAP. XXIII*
5	occhi, e diede in un dirotto pianto, che	**durò** un pezzo dopo che fu	*- CAP. XXIV*
6	nuovo insieme. Dopo un colloquio che	**durò** molto più del primo,	*- CAP. XXIV*
7	sommossa medesima; consumo, fin che	**durò** la tariffa, largo,	*- CAP. XXVIII*

e *8165*

1	li richiama in vita, li passa in rassegna,	**e** li schiera di nuovo in	*- INTRODUZIONE*
2	in tal Arringo fanno messe di Palme	**e** d'Allori, rapiscono solo	*- INTRODUZIONE*
3	solo che le sole spoglie più sfarzose	**e** brillanti, imbalsamando	*- INTRODUZIONE*
4	loro inchiostri le Imprese de Prencipi	**e** Potentati, e qualificati	*- INTRODUZIONE*
5	le Imprese de Prencipi e Potentati,	**e** qualificati Personaggj, e	*- INTRODUZIONE*
6	e Potentati, e qualificati Personaggj,	**e** trapontando coll'ago	*- INTRODUZIONE*
7	finissimo dell'ingegno i fili d'oro	**e** di seta, che formano un	*- INTRODUZIONE*
8	non è lecito solleuarsi a tal'argomenti,	**e** sublimità pericolose,	*- INTRODUZIONE*
9	se ben capitorno a gente meccaniche,	**e** di piccol affare, mi	*- INTRODUZIONE*
10	a Posteri, con far di tutto schietta	**e** genuinamente il	*- INTRODUZIONE*
11	Teatro luttuose Traggedie d'horrori,	**e** Scene di malvaggità	*- INTRODUZIONE*
12	con intermezi d'Imprese virtuose	**e** buontà angeliche,	*- INTRODUZIONE*
13	opposte alle operationi diaboliche.	**E** veramente,	*- INTRODUZIONE*
14	che è quel Sole che mai tramonta,	**e** che sopra di essi, con	*- INTRODUZIONE*
15	che pro tempore ne tiene le sue parti,	**e** gl'Amplissimi Senatori	*- INTRODUZIONE*
16	gl'Amplissimi Senatori quali Stelle fisse,	**e** gl'altri Spettabili	*- INTRODUZIONE*
17	in inferno d'atti tenebrosi, malvaggità	**e** sevitie che dagl'huomini	*- INTRODUZIONE*
18	si vanno moltiplicando, se non se arte	**e** fattura diabolica,	*- INTRODUZIONE*
19	a tanti Heroi, che con occhij d'Argo	**e** braccj di Briareo, si	*- INTRODUZIONE*
20	questa sij imperfettione del Racconto,	**e** defformità di questo	*- INTRODUZIONE*
21	Imperciocché, essendo cosa evidente,	**e** da verun negata non	*- INTRODUZIONE*
22	questa storia da questo dilavato	**e** graffiato autografo, e	*- INTRODUZIONE*
23	da questo dilavato e graffiato autografo,	**e** l'avrò data, come si	*- INTRODUZIONE*
24	accidenti, mi fece sospender la copia,	**e** pensar più seriamente a	*- INTRODUZIONE*
25	è vero che quella grandine di concettini	**e** di figure non continua	*- INTRODUZIONE*
26	ma poi, nel corso della narrazione,	**e** talvolta per lunghi tratti,	*- INTRODUZIONE*
27	tratti, lo stile cammina ben più naturale	**e** più piano. Sì; ma	*- INTRODUZIONE*
28	arbitraria, periodi sgangherati.	**E** poi, qualche eleganza	*- INTRODUZIONE*
29	qualche eleganza spagnola seminata qua	**e** là; e poi, ch'è peggio,	*- INTRODUZIONE*
30	eleganza spagnola seminata qua e là;	**e** poi, ch'è peggio, ne'	*- INTRODUZIONE*
31	di quella sua così fatta del proemio.	**E** allora, accozzando, con	*- INTRODUZIONE*
32	la maniera di riuscir rozzo insieme	**e** affettato, nella stessa	*- INTRODUZIONE*
33	composte a forza di solecismi pedestri,	**e** da per tutto quella	*- INTRODUZIONE*
34	principio di questo sciagurato lavoro:	**e** me ne lavo le mani".	*- INTRODUZIONE*
35	la serie de' fatti da questo manoscritto,	**e** rifarne la dicitura? "	*- INTRODUZIONE*
36	voluto interrogare altri testimoni;	**e** ci siam messi a frugar	*- INTRODUZIONE*
37	passo ci abbattevamo in cose consimili,	**e** in cose più forti: e,	*- INTRODUZIONE*
38	in cose consimili, e in cose più forti:	**e** , quello che ci parve più	*- INTRODUZIONE*

39	in dubbio se fossero realmente esistiti.	**E** , all'occorrenza, citeremo	- *INTRODUZIONE*
40	a rendere uno stretto conto della sua,	**e** ne contrae in certo	- *INTRODUZIONE*
41	è questa una regola di fatto	**e** di diritto, alla quale non	- *INTRODUZIONE*
42	del modo di scrivere da noi tenuto;	**e** , a questo fine, siamo	- *INTRODUZIONE*
43	d'indovinare le critiche possibili	**e** contingenti, con	- *INTRODUZIONE*
44	attentamente, riuscivamo a scoprire	**e** a mostrare che, così	- *INTRODUZIONE*
45	però d'uno stesso genere, nascevan tutt'	**e** due dal non badare ai	- *INTRODUZIONE*
46	tutt'e due dal non badare ai fatti	**e** ai principi su cui il	- *INTRODUZIONE*
47	su cui il giudizio doveva esser fondato;	**e** , messele, con loro gran	- *INTRODUZIONE*
48	di raccapezzar tutte le dette obiezioni	**e** risposte, per disporle con	- *INTRODUZIONE*
49	non interrotte di monti, tutto a seni	**e** a golfi, a seconda dello sporgere e	- *CAP. I*
50	seni e a golfi, a seconda dello sporgere	**e** del rientrare di quelli, vien, quasi a	- *CAP. I*
51	vien, quasi a un tratto, a ristringersi,	**e** a prender corso e figura di fiume,	- *CAP. I*
52	tratto, a ristringersi, e a prender corso	**e** figura di fiume, tra un promontorio	- *CAP. I*
53	di fiume, tra un promontorio a destra,	**e** un'ampia costiera dall'altra parte; e	- *CAP. I*
54	e un'ampia costiera dall'altra parte;	**e** il ponte, che ivi congiunge le due	- *CAP. I*
55	all'occhio questa trasformazione,	**e** segni il punto in cui il lago cessa, e	- *CAP. I*
56	e segni il punto in cui il lago cessa,	**e** l'Adda rincomincia, per ripigliar poi	- *CAP. I*
57	di nuovo, lascian l'acqua distendersi	**e** rallentarsi in nuovi golfi e in nuovi	- *CAP. I*
58	distendersi e rallentarsi in nuovi golfi	**e** in nuovi seni. La costiera, formata	- *CAP. I*
59	a un tal contrassegno, in quella lunga	**e** vasta giogaia, dagli altri monti di	- *CAP. I*
60	dagli altri monti di nome più oscuro	**e** di forma più comune. Per un buon	- *CAP. I*
61	la costa sale con un pendìo lento	**e** continuo; poi si rompe in poggi e in	- *CAP. I*
62	lento e continuo; poi si rompe in poggi	**e** in valloncelli, in erte e in ispianate,	- *CAP. I*
63	rompe in poggi e in valloncelli, in erte	**e** in ispianate, secondo l'ossatura de'	- *CAP. I*
64	secondo l'ossatura de' due monti,	**e** il lavoro dell'acque. Il lembo	- *CAP. I*
65	foci de' torrenti, è quasi tutto ghiaia	**e** ciottoloni; il resto, campi e vigne,	- *CAP. I*
66	tutto ghiaia e ciottoloni; il resto, campi	**e** vigne, sparse di terre, di ville, di	- *CAP. I*
67	Lecco, la principale di quelle terre,	**e** che dà nome al territorio, giace	- *CAP. I*
68	un gran borgo al giorno d'oggi,	**e** che s'incammina a diventar città.	- *CAP. I*
69	considerabile, era anche un castello,	**e** aveva perciò l'onore d'alloggiare un	- *CAP. I*
70	l'onore d'alloggiare un comandante,	**e** il vantaggio di possedere una	- *CAP. I*
71	insegnavan la modestia alle fanciulle	**e** alle donne del paese, accarezzavan	- *CAP. I*
72	a qualche marito, a qualche padre;	**e** , sul finir dell'estate, non mancavan	- *CAP. I*
73	spandersi nelle vigne, per diradar l'uve,	**e** alleggerire a' contadini le fatiche	- *CAP. I*
74	riva, da un poggio all'altro, correvano,	**e** corrono tuttavia, strade e stradette,	- *CAP. I*
75	correvano, e corrono tuttavia, strade	**e** stradette, più o men ripide, o piane;	- *CAP. I*
76	non iscoprite che un pezzo di cielo	**e** qualche vetta di monte; ogni tanto	- *CAP. I*
77	ogni tanto elevate su terrapieni aperti:	**e** da qui la vista spazia per prospetti	- *CAP. I*
78	più o meno estesi, ma ricchi sempre	**e** sempre qualcosa nuovi, secondo che	- *CAP. I*
79	o meno della vasta scena circostante,	**e** secondo che questa o quella parte	- *CAP. I*
80	dove una lunga distesa di quel vasto	**e** variato specchio dell'acqua; di qua	- *CAP. I*
81	gruppo, in un andirivieni di montagne,	**e** di mano in mano più allargato tra	- *CAP. I*
82	spiegano, a uno a uno, allo sguardo,	**e** che l'acqua riflette capovolti, co'	- *CAP. I*
83	che l'accompagnano, degradando via via,	**e** perdendosi quasi anch'essi	- *CAP. I*
84	al di sopra, d'intorno, le sue cime	**e** le balze, distinte, rilevate, mutabili	- *CAP. I*
85	mutabili quasi a ogni passo, aprendosi	**e** contornandosi in gioghi ciò che	- *CAP. I*
86	che v'era sembrato prima un sol giogo,	**e** comparendo in vetta ciò che poco	- *CAP. I*
87	innanzi vi si rappresentava sulla costa:	**e** l'ameno, il domestico di quelle falde	- *CAP. I*
88	tempera gradevolmente il selvaggio,	**e** orna vie più il magnifico dell'altre	- *CAP. I*
89	Diceva tranquillamente il suo ufizio,	**e** talvolta, tra un salmo e l'altro,	- *CAP. I*
90	il suo ufizio, e talvolta, tra un salmo	**e** l'altro, chiudeva il breviario,	- *CAP. I*
91	per segno, l'indice della mano destra,	**e** , messa poi questa nell'altra dietro la	- *CAP. I*
92	il suo cammino, guardando a terra,	**e** buttando con un piede verso il	- *CAP. I*
93	inciampo nel sentiero: poi alzava il viso,	**e** , girati oziosamente gli occhi	- *CAP. I*
94	del monte opposto, si dipingeva qua	**e** là sui massi sporgenti, come a	- *CAP. I*
95	e là sui massi sporgenti, come a larghe	**e** inuguali pezze di porpora. Aperto	- *CAP. I*
96	Aperto poi di nuovo il breviario,	**e** recitato un altro squarcio, giunse a	- *CAP. I*
97	solito d'alzar sempre gli occhi dal libro,	**e** di guardarsi dinanzi: e così fece	- *CAP. I*
98	occhi dal libro, e di guardarsi dinanzi:	**e** così fece anche quel giorno. Dopo	- *CAP. I*
99	correva diritta, forse un sessanta passi,	**e** poi si divideva in due viottole, a	- *CAP. I*

100	quella a destra saliva verso il monte,	**e**	menava alla cura: l'altra scendeva	- *CAP. I*
101	scendeva nella valle fino a un torrente;	**e**	da questa parte il muro non	- *CAP. I*
102	serpeggianti, che finivano in punta,	**e**	che, nell'intenzion dell'artista, e agli	- *CAP. I*
103	punta, e che, nell'intenzion dell'artista,	**e**	agli occhi degli abitanti del vicinato,	- *CAP. I*
104	del vicinato, volevan dir fiamme;	**e**	, alternate con le fiamme, cert'altre	- *CAP. I*
105	dire anime del purgatorio: anime	**e**	fiamme a color di mattone, sur un	- *CAP. I*
106	bigiognolo, con qualche scalcinatura qua	**e**	là. Il curato, voltata la stradetta, e	- *CAP. I*
107	e là. Il curato, voltata la stradetta,	**e**	dirizzando, com'era solito, lo	- *CAP. I*
108	vide una cosa che non s'aspettava,	**e**	che non avrebbe voluto vedere. Due	- *CAP. I*
109	con una gamba spenzolata al di fuori,	**e**	l'altro piede posato sul terreno	- *CAP. I*
110	sul petto. L'abito, il portamento,	**e**	quello che, dal luogo ov'era giunto il	- *CAP. I*
111	sinistro, terminata in una gran nappa,	**e**	dalla quale usciva sulla fronte un	- *CAP. I*
112	in punta: una cintura lucida di cuoio,	**e**	a quella attaccate due pistole: un	- *CAP. I*
113	spuntava fuori d'un taschino degli ampi	**e**	gonfi calzoni: uno spadone, con	- *CAP. I*
114	congegnate come in cifra, forbite	**e**	lucenti: a prima vista si davano a	- *CAP. I*
115	era allora floridissima in Lombardia,	**e**	già molto antica. Chi non ne	- *CAP. I*
116	degli sforzi fatti per ispegnerla,	**e**	della sua dura e rigogliosa vitalità.	- *CAP. I*
117	fatti per ispegnerla, e della sua dura	**e**	rigogliosa vitalità. Fino dall'otto	- *CAP. I*
118	Conte di Burgeto, grande Ammiraglio,	**e**	gran Contestabile di Sicilia,	- *CAP. I*
119	di Sicilia, Governatore di Milano	**e**	Capitan Generale di Sua Maestà	- *CAP. I*
120	intollerabile miseria in che è vivuta	**e**	vive questa città di Milano, per	- *CAP. I*
121	città di Milano, per cagione dei bravi	**e**	vagabondi, pubblica un bando	- *CAP. I*
122	un bando contro di essi. Dichiara	**e**	diffinisce tutti coloro essere compresi	- *CAP. I*
123	coloro essere compresi in questo bando,	**e**	doversi ritenere bravi e vagabondi...	- *CAP. I*
124	questo bando, e doversi ritenere bravi	**e**	vagabondi... i quali, essendo	- *CAP. I*
125	officiale o mercante... per fargli spalle	**e**	favore, o veramente, come si può	- *CAP. I*
126	il paese, intima la galera a' renitenti,	**e**	dà a tutti gli ufiziali della giustizia	- *CAP. I*
127	della giustizia le più stranamente ampie	**e**	indefinite facoltà, per l'esecuzione	- *CAP. I*
128	fuori un'altra grida, ancor più vigorosa	**e**	notabile, nella quale, tra l'altre	- *CAP. I*
129	due testimonj consterà esser tenuto,	**e**	comunemente riputato per bravo, et	- *CAP. I*
130	senza altri indizj, possa dai detti giudici	**e**	da ognuno di loro esser posto alla	- *CAP. I*
131	per detto triennio, per la sola opinione	**e**	nome di bravo, come di sopra.	- *CAP. I*
132	di bravo, come di sopra. Tutto ciò,	**e**	il di più che si tralascia, perché	- *CAP. I*
133	d'un tanto signore, così gagliarde	**e**	sicure, e accompagnate da tali	- *CAP. I*
134	tanto signore, così gagliarde e sicure,	**e**	accompagnate da tali ordini, viene	- *CAP. I*
135	della Città di Frias, Conte di Haro	**e**	Castelnovo, Signore della Casa di	- *CAP. I*
136	Signore della Casa di Velasco,	**e**	di quella delli sette Infanti di Lara,	- *CAP. I*
137	informato anche lui di quanto danno	**e**	rovine sieno... i bravi e vagabondi,	- *CAP. I*
138	quanto danno e rovine sieno... i bravi	**e**	vagabondi, e del pessimo effetto	- *CAP. I*
139	e rovine sieno... i bravi e vagabondi,	**e**	del pessimo effetto che tal sorta di	- *CAP. I*
140	ripetendo a un dipresso le prescrizioni	**e**	le minacce medesime del suo	- *CAP. I*
141	suo, che... ogni dì più in questa Città	**e**	Stato va crescendo il numero di	- *CAP. I*
142	crescendo il numero di questi tali(bravi	**e**	vagabondi), né di loro, giorno e	- *CAP. I*
143	bravi e vagabondi), né di loro, giorno	**e**	notte, altro si sente che ferite	- *CAP. I*
144	che ferite appostatamente date, omicidii	**e**	ruberie et ogni altra qualità di	- *CAP. I*
145	essi bravi d'essere aiutati dai capi	**e**	fautori loro... prescrive di nuovo gli	- *CAP. I*
146	di Sua Eccellenza, proverà il rigore,	**e**	l'ira sua... essendo risoluta e	- *CAP. I*
147	il rigore, e l'ira sua... essendo risoluta	**e**	determinata che questa sia l'ultima	- *CAP. I*
148	e determinata che questa sia l'ultima	**e**	perentoria monizione. Non fu però	- *CAP. I*
149	Acevedo, Conte di Fuentes, Capitano,	**e**	Governatore dello Stato di Milano;	- *CAP. I*
150	di Milano; non fu di questo parere,	**e**	per buone ragioni. Pienamente	- *CAP. I*
151	della miseria in che vive questa Città	**e**	Stato per cagione del gran numero	- *CAP. I*
152	numero di bravi che in esso abbonda...	**e**	risoluto di totalmente estirpare seme	- *CAP. I*
153	proponimento che, con ogni rigore,	**e**	senza speranza di remissione, siano	- *CAP. I*
154	che sapeva impiegare nell'ordir cabale,	**e**	nel suscitar nemici al suo gran	- *CAP. I*
155	A quest'effetto, spedì a Pandolfo	**e**	Marco Tullio Malatesti, stampatori	- *CAP. I*
156	il ´~ decembre dell'anno `6`., gli stessi	**e**	più forti colpi dall'Illustrissimo ed	- *CAP. I*
157	s'era trovato costretto a ricorreggere	**e**	ripubblicare la solita grida contro i	- *CAP. I*
158	del `6´-, cioè un anno, un mese	**e**	due giorni prima di quel	- *CAP. I*
159	dal quale si scorgeva che tutt'	**e**	due a un tratto avevan detto: è lui;	- *CAP. I*
160	strada; l'altro s'era staccato dal muro;	**e**	tutt'e due gli s'avviavano incontro.	- *CAP. I*

161	l'altro s'era staccato dal muro; e tutt'	**e**	due gli s'avviavano incontro. Egli,	*- CAP. I*
162	in su, per ispiar le mosse di coloro;	**e**	, vedendoseli venir proprio incontro,	*- CAP. I*
163	fretta a se stesso, se, tra i bravi	**e**	lui, ci fosse qualche uscita di strada,	*- CAP. I*
164	uscita di strada, a destra o a sinistra;	**e**	gli sovvenne subito di no. Fece un	*- CAP. I*
165	guardandolo fisso. Mise l'indice	**e**	il medio della mano sinistra nel	*- CAP. I*
166	nel collare, come per raccomodarlo;	**e**	, girando le due dita intorno al	*- CAP. I*
167	all'indietro, torcendo insieme la bocca,	**e**	guardando con la coda dell'occhio,	*- CAP. I*
168	compose la faccia a tutta quella quiete	**e**	ilarità che poté, fece ogni sforzo	*- CAP. I*
169	disse mentalmente: ci siamo;	**e**	si fermò su due piedi. - Signor	*- CAP. I*
170	- proseguì l'altro, con l'atto minaccioso	**e**	iracondo di chi coglie un suo	*- CAP. I*
171	di maritar domani Renzo Tramaglino	**e**	Lucia Mondella! - Cioè... - rispose,	*- CAP. I*
172	cioè. Lor signori son uomini di mondo,	**e**	sanno benissimo come vanno queste	*- CAP. I*
173	c'entra: fanno i loro pasticci tra loro,	**e**	poi... e poi, vengon da noi, come	*- CAP. I*
174	fanno i loro pasticci tra loro, e poi...	**e**	poi, vengon da noi, come	*- CAP. I*
175	s'anderebbe a un banco a riscotere;	**e**	noi... noi siamo i servitori del	*- CAP. I*
176	don Abbondio, con la voce mansueta	**e**	gentile di chi vuol persuadere un	*- CAP. I*
177	ma il matrimonio non si farà, o... -	**e**	qui una buona bestemmia, - o chi	*- CAP. I*
178	pentirà, perché non ne avrà tempo,	**e**	... - un'altra bestemmia. - Zitto, zitto	*- CAP. I*
179	è un uomo che sa il viver del mondo;	**e**	noi siam galantuomini, che non	*- CAP. I*
180	lampo che illumina momentaneamente	**e**	in confuso gli oggetti, e accresce il	*- CAP. I*
181	e in confuso gli oggetti,	**e**	accresce il terrore. Fece, come per	*- CAP. I*
182	come per istinto, un grand'inchino,	**e**	disse: - se mi sapessero suggerire...	*- CAP. I*
183	il bravo, con un riso tra lo sguaiato	**e**	il feroce. - A lei tocca. E sopra	*- CAP. I*
184	sguaiato e il feroce. - A lei tocca.	**E**	sopra tutto, non si lasci uscir	*- CAP. I*
185	disposto sempre all'ubbidienza -.	**E**	, proferendo queste parole, non	*- CAP. I*
186	nel significato più serio. - Benissimo,	**e**	buona notte, messere, - disse l'un	*- CAP. I*
187	voluto prolungar la conversazione	**e**	le trattative. - Signori... - cominciò,	*- CAP. I*
188	presero la strada dond'era lui venuto,	**e**	s'allontanarono, cantando una	*- CAP. I*
189	detto qualche cosa del suo naturale,	**e**	de' tempi in cui gli era toccato di	*- CAP. I*
190	era quella d'un animale senza artigli	**e**	senza zanne, e che pure non si	*- CAP. I*
191	animale senza artigli e senza zanne,	**e**	che pure non si sentisse inclinazione	*- CAP. I*
192	conto l'uomo tranquillo, inoffensivo,	**e**	che non avesse altri mezzi di far	*- CAP. I*
193	altrui. Non già che mancassero leggi	**e**	pene contro le violenze private. Le	*- CAP. I*
194	diluviavano; i delitti erano enumerati,	**e**	particolareggiati, con minuta	*- CAP. I*
195	le pene, pazzamente esorbitanti	**e**	, se non basta, aumentabili, quasi	*- CAP. I*
196	caso, ad arbitrio del legislatore stesso	**e**	di cento esecutori; le procedure,	*- CAP. I*
197	cagion di ciò, quelle gride, ripubblicate	**e**	rinforzate di governo in governo,	*- CAP. I*
198	molte vessazioni a quelle che i pacifici	**e**	i deboli già soffrivano da'	*- CAP. I*
199	i deboli già soffrivano da' perturbatori,	**e**	d'accrescer le violenze e l'astuzia di	*- CAP. I*
200	perturbatori, e d'accrescer le violenze	**e**	l'astuzia di questi. L'impunità era	*- CAP. I*
201	di questi. L'impunità era organizzata,	**e**	aveva radici che le gride non	*- CAP. I*
202	con vane proteste, ma sostenuti in fatto	**e**	difesi da quelle classi, con attività	*- CAP. I*
203	da quelle classi, con attività d'interesse,	**e**	con gelosia di puntiglio. Ora,	*- CAP. I*
204	Ora, quest'impunità minacciata	**e**	insultata, ma non distrutta dalle	*- CAP. I*
205	doveva naturalmente, a ogni minaccia,	**e**	a ogni insulto, adoperar nuovi sforzi	*- CAP. I*
206	e a ogni insulto, adoperar nuovi sforzi	**e**	nuove invenzioni, per conservarsi.	*- CAP. I*
207	conservarsi. Così accadeva in effetto;	**e**	, all'apparire delle gride dirette a	*- CAP. I*
208	ben esse inceppare a ogni passo,	**e**	molestare l'uomo bonario, che fosse	*- CAP. I*
209	bonario, che fosse senza forza propria	**e**	senza protezione; perché, col fine	*- CAP. I*
210	che impegnasse a difenderlo la vanità	**e**	l'interesse d'una famiglia potente, di	*- CAP. I*
211	un ceto, era libero nelle sue operazioni,	**e**	poteva ridersi di tutto quel fracasso	*- CAP. I*
212	ne dipendevano per clientela; gli uni	**e**	gli altri, per educazione, per	*- CAP. I*
213	ne avevano abbracciate le massime,	**e**	si sarebbero ben guardati	*- CAP. I*
214	come eroi, ubbidienti come monaci,	**e**	pronti a sacrificarsi come martiri,	*- CAP. I*
215	a quelli che si trattava di sottomettere,	**e**	con una gran probabilità d'essere	*- CAP. I*
216	d'essere abbandonati da chi, in astratto	**e**	, per così dire, in teoria, imponeva	*- CAP. I*
217	eran generalmente de' più abbietti	**e**	ribaldi soggetti del loro tempo;	*- CAP. I*
218	da quelli che potevano averne terrore,	**e**	il loro titolo un improperio. Era	*- CAP. I*
219	o anche la loro connivenza ai potenti,	**e**	si riservassero a esercitare la loro	*- CAP. I*
220	a esercitare la loro esecrata autorità	**e**	la forza che pure avevano, in quelle	*- CAP. I*
221	non c'era pericolo; nell'opprimer cioè,	**e**	nel vessare gli uomini pacifici e	*- CAP. I*

222 cioè, e nel vessare gli uomini pacifici **e** senza difesa. L'uomo che vuole - *CAP. I*
223 offeso, cerca naturalmente alleati **e** compagni. Quindi era, in que' - *CAP. I*
224 in classi, a formarne delle nuove, **e** a procurare ognuno la maggior - *CAP. I*
225 Il clero vegliava a sostenere **e** ad estendere le sue immunità, la - *CAP. I*
226 gli artigiani erano arrolati in maestranze **e** in confraternite, i giurisperiti - *CAP. I*
227 oligarchie aveva una sua forza speciale **e** propria; in ognuna l'individuo - *CAP. I*
228 sé, a proporzione della sua autorità **e** della sua destrezza, le forze riunite - *CAP. I*
229 vantaggio a difesa soltanto; gli astuti **e** i facinorosi ne approfittavano, per - *CAP. I*
230 mezzi personali non sarebber bastati, **e** per assicurarsene l'impunità. Le - *CAP. I*
231 queste varie leghe eran molto disuguali; **e** , nelle campagne principalmente, il - *CAP. I*
232 principalmente, il nobile dovizioso **e** violento, con intorno uno stuolo di - *CAP. I*
233 con intorno uno stuolo di bravi, **e** una popolazione di contadini - *CAP. I*
234 avvezzi, per tradizione famigliare, **e** interessati o forzati a riguardarsi - *CAP. I*
235 forzati a riguardarsi quasi come sudditi **e** soldati del padrone, esercitava un - *CAP. I*
236 aveva gran fatto pensato agli obblighi **e** ai nobili fini del ministero al quale - *CAP. I*
237 di che vivere con qualche agio, **e** mettersi in una classe riverita e - *CAP. I*
238 agio, e mettersi in una classe riverita **e** forte, gli eran sembrate due ragioni - *CAP. I*
239 nello scansar tutti i contrasti, **e** nel cedere, in quelli che non poteva - *CAP. I*
240 allora frequentissime, tra il clero **e** le podestà laiche, tra il militare e - *CAP. I*
241 e le podestà laiche, tra il militare **e** il civile, tra nobili e nobili, fino alle - *CAP. I*
242 tra il militare e il civile, tra nobili **e** nobili, fino alle questioni tra due - *CAP. I*
243 tra due contadini, nate da una parola, **e** decise coi pugni, o con le coltellate. - *CAP. I*
244 forte, sempre però alla retroguardia, **e** procurando di far vedere all'altro - *CAP. I*
245 le loro soverchierie passeggiere **e** capricciose, corrispondendo con - *CAP. I*
246 che venissero da un'intenzione più seria **e** più meditata, costringendo, a forza - *CAP. I*
247 meditata, costringendo, a forza d'inchini **e** di rispetto gioviale, anche i più - *CAP. I*
248 di rispetto gioviale, anche i più burberi **e** sdegnosi, a fargli un sorriso, - *CAP. I*
249 anche lui il suo po' di fiele in corpo; **e** quel continuo esercitar la pazienza, - *CAP. I*
250 v'eran poi finalmente al mondo, **e** vicino a lui, persone ch'egli - *CAP. I*
251 volta il mal umore lungamente represso, **e** cavarsi anche lui la voglia d'essere - *CAP. I*
252 lui la voglia d'essere un po' fantastico, **e** di gridare a torto. Era poi un - *CAP. I*
253 cosa non difficile, perché la ragione **e** il torto non si dividon mai con un - *CAP. I*
254 della dignità del sacro ministero. **E** contro questi predicava, sempre - *CAP. I*
255 a un galantuomo, il qual badi a sé, **e** stia ne' suoi panni, non accadon mai - *CAP. I*
256 raccontato. Lo spavento di que' visacci **e** di quelle parolacce, la minaccia - *CAP. I*
257 vivere, ch'era costato tant'anni di studio **e** di pazienza, sconcertato in un - *CAP. I*
258 e di pazienza, sconcertato in un punto, **e** un passo dal quale non si poteva - *CAP. I*
259 bel no, via; ma vorrà delle ragioni; **e** cosa ho da rispondergli, per amor - *CAP. I*
260 ho da rispondergli, per amor del cielo? **E** , e, e, anche costui è una testa - *CAP. I*
261 da rispondergli, per amor del cielo? E, **e** , e, anche costui è una testa: un - *CAP. I*
262 per amor del cielo? E, e, **e** , anche costui è una testa: un - *CAP. I*
263 ma se uno vuol contraddirgli... ih! **E** poi, e poi, perduto dietro a quella - *CAP. I*
264 se uno vuol contraddirgli... ih! E poi, **e** poi, perduto dietro a quella Lucia, - *CAP. I*
265 fare, s'innamorano, voglion maritarsi, **e** non pensano ad altro; non si fanno - *CAP. I*
266 proprio piantarsi sulla mia strada, **e** prenderla con me! Che c'entro io? - *CAP. I*
267 pentirsi di non essere stato consigliere **e** cooperatore dell'iniquità era cosa - *CAP. I*
268 dell'iniquità era cosa troppo iniqua; **e** rivolse tutta la stizza de' suoi - *CAP. I*
269 conosceva don Rodrigo che di vista **e** di fama, né aveva mai avuto che - *CAP. I*
270 altro che di toccare il petto col mento, **e** la terra con la punta del suo - *CAP. I*
271 coloro che, a bassa voce, sospirando, **e** alzando gli occhi al cielo, - *CAP. I*
272 aprì, entrò, richiuse diligentemente; **e** , ansioso di trovarsi in una - *CAP. I*
273 di don Abbondio: serva affezionata **e** fedele, che sapeva ubbidire e - *CAP. I*
274 e fedele, che sapeva ubbidire **e** comandare, secondo l'occasione, - *CAP. I*
275 tollerare a tempo il brontolìo **e** le fantasticaggini del padrone, e - *CAP. I*
276 e le fantasticaggini del padrone, **e** fargli a tempo tollerar le proprie, - *CAP. I*
277 del vino prediletto di don Abbondio, **e** si mosse lentamente; ma non aveva - *CAP. I*
278 le darà un parere?... - Ohimè! tacete, **e** non apparecchiate altro: datemi un - *CAP. I*
279 datemi un bicchiere del mio vino. - **E** lei mi vorrà sostenere che non ha - *CAP. I*
280 - disse Perpetua, empiendo il bicchiere, **e** tenendolo poi in mano, come se - *CAP. I*
281 bicchiere, con la mano non ben ferma, **e** votandolo poi in fretta, come se - *CAP. I*
282 ch'io sia costretta di domandar qua **e** là cosa sia accaduto al mio padrone? - *CAP. I*

283 lui, con le mani arrovesciate sui fianchi, **e** le gomita appuntate davanti, - *CAP. I*
284 padrone, - disse, con voce commossa **e** da commovere, - io le sono sempre - *CAP. I*
285 - io le sono sempre stata affezionata; **e** , se ora voglio sapere, è per - *CAP. I*
286 respinti sempre più debolmente i nuovi **e** più incalzanti assalti di lei, dopo - *CAP. I*
287 che Perpetua proferisse un nuovo **e** più solenne giuramento; e don - *CAP. I*
288 un nuovo e più solenne giuramento; **e** don Abbondio, pronunziato quel - *CAP. I*
289 le mani, in atto insieme di comando **e** di supplica, e dicendo: - per amor - *CAP. I*
290 atto insieme di comando e di supplica, **e** dicendo: - per amor del cielo! - - *CAP. I*
291 come farò; quasi fosse lei nell'impiccio, **e** toccasse a me di levarnela. - Ma! io - *CAP. I*
292 il nostro arcivescovo è un sant'uomo, **e** un uomo di polso, e che non ha - *CAP. I*
293 un sant'uomo, e un uomo di polso, **e** che non ha paura di nessuno, e, - *CAP. I*
294 polso, e che non ha paura di nessuno, **e** , quando può fare star a dovere un - *CAP. I*
295 un curato, ci gongola; io direi, **e** dico che lei gli scrivesse una bella - *CAP. I*
296 non si dànno via come confetti: **e** guai se questi cani dovessero - *CAP. I*
297 mordere tutte le volte che abbaiano! **E** io ho sempre veduto che a chi sa - *CAP. I*
298 veduto che a chi sa mostrare i denti, **e** farsi stimare, gli si porta rispetto; e, - *CAP. I*
299 e farsi stimare, gli si porta rispetto; **e** , appunto perché lei non vuol mai - *CAP. I*
300 io ci penserò, io ci ho da pensare - **E** s'alzò, continuando: - non voglio - *CAP. I*
301 vuol altro. Così dicendo prese il lume, **e** , brontolando sempre: - una piccola - *CAP. I*
302 bagattella! a un galantuomo par mio! **e** domani com'andrà? - e altre simili - *CAP. I*
303 par mio! e domani com'andrà? - **e** altre simili lamentazioni, s'avviò - *CAP. I*
304 il dito sulla bocca, disse, con tono lento **e** solenne : - per amor del cielo! -, e - *CAP. I*
305 e solenne : - per amor del cielo! -, **e** disparve. - *CAP. I*
306 date tutte le disposizioni necessarie, **e** stabilito ciò che dovesse fare, la - *CAP. II*
307 ribalda, né delle minacce, **e** fare il matrimonio, era un partito, - *CAP. II*
308 Confidare a Renzo l'occorrente, **e** cercar con lui qualche mezzo... Dio - *CAP. II*
309 ehm!- aveva detto un di que' bravi; **e** , al sentirsi rimbombar quell'ehm! - *CAP. II*
310 ciarlato con Perpetua. Fuggire? Dove? **E** poi! Quant'impicci, e quanti conti - *CAP. II*
311 Fuggire? Dove? E poi! Quant'impicci, **e** quanti conti da rendere! A ogni - *CAP. II*
312 giorni al tempo proibito per le nozze; " **e** , se posso tenere a bada, per questi - *CAP. II*
313 ragazzone, ho poi due mesi di respiro; **e** , in due mesi, può nascer di gran - *CAP. II*
314 ". Ruminò pretesti da metter in campo; **e** , benché gli paressero un po' - *CAP. II*
315 gli avrebbe fatti parer di giusto peso, **e** che la sua antica esperienza gli - *CAP. II*
316 Il primo svegliarsi, dopo una sciagura, **e** in un impiccio, è un momento - *CAP. II*
317 cose le si affaccia subito sgarbatamente; **e** il dispiacere ne è più vivo in quel - *CAP. II*
318 in essi, gli ordinò meglio, s'alzò, **e** stette aspettando Renzo con timore - *CAP. II*
319 e stette aspettando Renzo con timore **e** , ad un tempo, con impazienza. - *CAP. II*
320 stati vicini da promesse, da privilegi **e** da grosse paghe, faceva sì che non - *CAP. II*
321 Renzo un poderetto che faceva lavorare **e** lavorava egli stesso, quando il - *CAP. II*
322 la sua condizione, poteva dirsi agiato. **E** quantunque quell'annata fosse - *CAP. II*
323 fosse ancor più scarsa delle antecedenti, **e** già si cominciasse a provare una - *CAP. II*
324 si trovava provvisto bastantemente, **e** non aveva a contrastar con la fame. - *CAP. II*
325 de' calzoni, con una cert'aria di festa **e** nello stesso tempo di braverìa, - *CAP. II*
326 più quieti. L'accoglimento incerto **e** misterioso di don Abbondio fece - *CAP. II*
327 contrapposto singolare ai modi gioviali **e** risoluti del giovinotto. " Che abbia - *CAP. II*
328 ha da fare è cosa di così poco tempo, **e** di così poca fatica... - E poi, e - *CAP. II*
329 poco tempo, e di così poca fatica... - **E** poi, e poi, e poi... - E - *CAP. II*
330 e di così poca fatica... - E poi, **e** poi, e poi... - E poi che cosa - *CAP. II*
331 poca fatica... - E poi, e poi, **e** poi... - E poi che cosa? - E - *CAP. II*
332 E poi, e poi, e poi... - **E** poi che cosa? - E poi c'è degli - *CAP. II*
333 e poi... - E poi che cosa? - **E** poi c'è degli imbrogli. - - *CAP. II*
334 a far le cose secondo il piacere altrui, **e** trascuro il mio dovere; e poi mi - *CAP. II*
335 piacere altrui, e trascuro il mio dovere; **e** poi mi toccan de' rimproveri, e - *CAP. II*
336 dovere; e poi mi toccan de' rimproveri, **e** peggio. - Ma, col nome del cielo, - *CAP. II*
337 cielo, non mi tenga così sulla corda, **e** mi dica chiaro e netto cosa c'è. - - *CAP. II*
338 tenga così sulla corda, e mi dica chiaro **e** netto cosa c'è. - Sapete voi quante - *CAP. II*
339 e netto cosa c'è. - Sapete voi quante **e** quante formalità ci vogliono per - *CAP. II*
340 Noi poveri curati siamo tra l'ancudine **e** il martello: voi impaziente; vi - *CAP. II*
341 vi compatisco, povero giovane; **e** i superiori... basta, non si può dir - *CAP. II*
342 superiori... basta, non si può dir tutto. **E** noi siam quelli che ne andiam di - *CAP. II*
343 formalità che s'ha a fare, come dice; **e** sarà subito fatta. - Sapete voi - *CAP. II*

344 se non sapete le cose, abbiate pazienza, **e** rimettetevi a chi le sa. - Orsù!... - - *CAP. II*
345 Renzo, con un volto tra l'attonito **e** l'adirato. - Dico per dire, abbiate - *CAP. II*
346 colpa; la legge non l'ho fatta io. **E** , prima di conchiudere un - *CAP. II*
347 noi siam proprio obbligati a far molte **e** molte ricerche, per assicurarci che - *CAP. II*
348 noi le dobbiam fare. Il testo è chiaro **e** lampante: antequam matrimonium - *CAP. II*
349 mi son venute... basta, so io. - **E** che vorrebbe ch'io facessi? - Che - *CAP. II*
350 porto ", pensò fra sé don Abbondio; **e** , con un fare più manieroso che - *CAP. II*
351 s'è fissato il giorno; il giorno arriva; **e** ora lei mi viene a dire che aspetti - *CAP. II*
352 - riprese poi, con voce più alta **e** stizzosa, stendendo il braccio, e - *CAP. II*
353 più alta e stizzosa, stendendo il braccio, **e** battendo il pugno nell'aria; e chi - *CAP. II*
354 il braccio, e battendo il pugno nell'aria; **e** chi sa qual diavoleria avrebbe - *CAP. II*
355 mano, con un'amorevolezza timida **e** premurosa: - via, via, non v'alterate - *CAP. II*
356 cercherò se, in una settimana... - **E** a Lucia che devo dire? - Ch'è stato - *CAP. II*
357 - Ch'è stato un mio sbaglio. - **E** i discorsi del mondo? - Dite pure - *CAP. II*
358 parlar meglio? via, per una settimana. - **E** poi, non ci sarà più altri - *CAP. II*
359 di chiacchiere. Intanto la riverisco -. **E** così detto, se n'andò, facendo a - *CAP. II*
360 un inchino men profondo del solito, **e** dandogli un'occhiata più espressiva - *CAP. II*
361 più espressiva che riverente. Uscito poi, **e** camminando di mala voglia, per la - *CAP. II*
362 tornava con la mente su quel colloquio; **e** sempre più lo trovava strano. - *CAP. II*
363 lo trovava strano. L'accoglienza fredda **e** impicciata di don Abbondio, quel - *CAP. II*
364 quel suo parlare stentato insieme **e** impaziente, que' due occhi grigi - *CAP. II*
365 eran sempre andati scappando qua **e** là, come se avesser avuto paura - *CAP. II*
366 così espressamente concertato, **e** sopra tutto quell'accennar sempre - *CAP. II*
367 indietro, per metterlo alle strette, **e** farlo parlar più chiaro; ma, alzando - *CAP. II*
368 la raggiunse, la ritenne sulla soglia, **e** , col disegno di scovar qualche cosa - *CAP. II*
369 che c'era mistero sotto ", pensò Renzo; **e** , per tirarlo in luce, continuò: - via - *CAP. II*
370 più confermandosi ne' suoi sospetti; **e** , cercando d'accostarsi più alla - *CAP. II*
371 far torto, né a voi né a nessuno; **e** lui non ci ha colpa. - Chi è dunque - *CAP. II*
372 trascurato, ma col cuor sospeso, **e** con l'orecchio all'erta. - Quando vi - *CAP. II*
373 è. - Ah! voi vorreste farmi parlare; **e** io non posso parlare, perché... - *CAP. II*
374 bocca. Addio; è tempo perduto per tutt' **e** due -. Così dicendo, entrò in - *CAP. II*
375 Così dicendo, entrò in fretta nell'orto, **e** chiuse l'uscio. Renzo, rispostole con - *CAP. II*
376 dove l'aveva lasciato, ve lo trovò, **e** corse verso lui, con un fare ardito, e - *CAP. II*
377 e corse verso lui, con un fare ardito, **e** con gli occhi stralunati. - Eh! eh! - *CAP. II*
378 con un volto fatto in un istante bianco **e** floscio, come un cencio che esca - *CAP. II*
379 come un cencio che esca del bucato. **E** , pur brontolando, spiccò un salto - *CAP. II*
380 che doveva aspettarsi quella mossa, **e** stava all'erta, vi balzò prima di lui, - *CAP. II*
381 vi balzò prima di lui, girò la chiave, **e** se la mise in tasca. - Ah! ah - *CAP. II*
382 lo voglio saper subito, sul momento -. **E** , così dicendo, mise, forse senza - *CAP. II*
383 No, no; non più fandonie. Parli chiaro **e** subito. - Mi volete morto? - - *CAP. II*
384 scongiuro, don Abbondio, col volto, **e** con lo sguardo di chi ha in bocca - *CAP. II*
385 il paziente a buttar fuori il resto; **e** stava curvo, con l'orecchio chino - *CAP. II*
386 sulla bocca di lui, con le braccia tese, **e** i pugni stretti all'indietro. - Don - *CAP. II*
387 precipitando quelle poche sillabe, **e** strisciando le consonanti, parte per - *CAP. II*
388 due paure, pareva che volesse sottrarre **e** fare scomparir la parola, nel punto - *CAP. II*
389 - Ah cane! - urlò Renzo. - **E** come ha fatto? Cosa le ha detto - *CAP. II*
390 vi sarebber rimasti tanti grilli in capo -. **E** qui si fece a dipinger con colori - *CAP. II*
391 con colori terribili il brutto incontro; **e** , nel discorrere, accorgendosi sempre - *CAP. II*
392 d'una gran collera che aveva in corpo, **e** che fin allora era stata nascosta e - *CAP. II*
393 e che fin allora era stata nascosta **e** involta nella paura, e vedendo nello - *CAP. II*
394 era stata nascosta e involta nella paura, **e** vedendo nello stesso tempo che - *CAP. II*
395 stesso tempo che Renzo, tra la rabbia **e** la confusione, stava immobile, col - *CAP. II*
396 per prudenza, per vostro bene! **E** ora che lo sapete? Vorrei vedere - *CAP. II*
397 torto o di ragione; si tratta di forza. **E** quando, questa mattina, vi davo un - *CAP. II*
398 nelle furie. Io avevo giudizio per me **e** per voi; ma come si fa? Aprite - *CAP. II*
399 fallato; ma si metta la mano al petto, **e** pensi se nel mio caso... Così - *CAP. II*
400 dicendo, s'era levata la chiave di tasca, **e** andava ad aprire. Don Abbondio - *CAP. II*
401 aprire. Don Abbondio gli andò dietro, **e** , mentre quegli girava la chiave - *CAP. II*
402 la chiave nella toppa, se gli accostò, **e** , con volto serio e ansioso, - *CAP. II*
403 se gli accostò, e, con volto serio **e** ansioso, alzandogli davanti agli - *CAP. II*
404 - gli disse. - Posso aver fallato; **e** mi scusi, - rispose Renzo, aprendo, - *CAP. II*

e mi scusi, - rispose Renzo, aprendo, **e** disponendosi ad uscire. - Giurate... - *CAP. II*
- ripeté Renzo, sprigionandosi da lui; **e** partì in furia, troncando così la - *CAP. II*
dell'avvenire, fecero l'effetto. Affannato **e** balordo, si ripose sul suo - *CAP. II*
si guardava le unghie sospirando, **e** chiamava di tempo in tempo, con - *CAP. II*
tempo in tempo, con voce tremolante **e** stizzosa: - Perpetua! - La venne - *CAP. II*
con un gran cavolo sotto il braccio, **e** con la faccia tosta, come se nulla - *CAP. II*
i " voi sola potete aver parlato ", **e** i " non ho parlato ", tutti i pasticci - *CAP. II*
di non aprir più per nessuna cagione, **e** , se alcun bussasse, risponder dalla - *CAP. II*
dicendo, ogni tre scalini, - son servito -; **e** si mise davvero a letto, dove lo - *CAP. II*
addosso di far qualcosa di strano **e** di terribile. I provocatori, i - *CAP. II*
offesi. Renzo era un giovine pacifico **e** alieno dal sangue, un giovine - *CAP. II*
e alieno dal sangue, un giovine schietto **e** nemico d'ogni insidia; ma, in que' - *CAP. II*
di don Rodrigo, afferrarlo per il collo, **e** ... ma gli veniva in mente ch'era - *CAP. II*
fortezza, guarnita di bravi al di dentro, **e** guardata al di fuori; che i soli - *CAP. II*
e guardata al di fuori; che i soli amici **e** servitori ben conosciuti v'entravan - *CAP. II*
non vi potrebb'entrare senza un esame, **e** ch'egli sopra tutto... egli vi sarebbe - *CAP. II*
mai, se mai colui venisse a passar solo; **e** , internandosi, con feroce - *CAP. II*
la mira, sparava, lo vedeva cadere **e** dare i tratti, gli lanciava una - *CAP. II*
i tratti, gli lanciava una maledizione, **e** correva sulla strada del confine a - *CAP. II*
strada del confine a mettersi in salvo. " **E** Lucia? " Appena questa parola si - *CAP. II*
si rammentò di Dio, della Madonna **e** de' santi, pensò alla consolazione - *CAP. II*
volte provato al racconto d'un omicidio; **e** si risvegliò da quel sogno di - *CAP. II*
di sangue, con ispavento, con rimorso, **e** insieme con una specie di gioia di - *CAP. II*
promesse, un avvenire così vagheggiato, **e** così tenuto sicuro, e quel giorno - *CAP. II*
così vagheggiato, e così tenuto sicuro, **e** quel giorno così sospirato! E - *CAP. II*
sicuro, e quel giorno così sospirato! **E** come, con che parole annunziarle - *CAP. II*
che parole annunziarle una tal nuova? **E** poi, che partito prendere? Come - *CAP. II*
della forza di quell'iniquo potente? **E** insieme a tutto questo, non un - *CAP. II*
che da una brutale passione per Lucia. **E** Lucia? Che avesse data a colui la - *CAP. II*
d'averla tentata in qualche modo? **E** Lucia non ne aveva mai detta una - *CAP. II*
casa sua, ch'era nel mezzo del villaggio, **e** , attraversatolo, s'avviò a quella di - *CAP. II*
un murettino. Renzo entrò nel cortile, **e** sentì un misto e continuo ronzìo - *CAP. II*
entrò nel cortile, e sentì un misto **e** continuo ronzìo che veniva da una - *CAP. II*
S'immaginò che sarebbero amiche **e** comari, venute a far corteggio a - *CAP. II*
comari, venute a far corteggio a Lucia; **e** non si volle mostrare a quel - *CAP. II*
mercato, con quella nuova in corpo **e** sul volto. Una fanciulletta che si - *CAP. II*
va' su da Lucia, tirala in disparte, **e** dille all'orecchio... ma che nessun - *CAP. II*
che l'aspetto nella stanza terrena, **e** che venga subito -. La fanciulletta - *CAP. II*
fanciulletta salì in fretta le scale, lieta **e** superba d'avere una commission - *CAP. II*
madre. Le amiche si rubavano la sposa, **e** le facevan forza perché si lasciasse - *CAP. II*
forza perché si lasciasse vedere; **e** lei s'andava schermendo, con quella - *CAP. II*
faccia col gomito, chinandola sul busto, **e** aggrottando i lunghi e neri - *CAP. II*
sul busto, e aggrottando i lunghi **e** neri sopraccigli, mentre però la - *CAP. II*
I neri **e** giovanili capelli, spartiti sopra la - *CAP. II*
spartiti sopra la fronte, con una bianca **e** sottile dirizzatura, si ravvolgevan, - *CAP. II*
a fiori, con le maniche separate **e** allacciate da bei nastri: una corta - *CAP. II*
di filaticcio di seta, a pieghe fitte **e** minute, due calze vermiglie, due - *CAP. II*
d'una modesta bellezza, rilevata allora **e** accresciuta dalle varie affezioni che - *CAP. II*
quand'in quando sul volto delle spose, **e** , senza scompor la bellezza, le dà - *CAP. II*
che aveva qualcosa da comunicarle, **e** le disse la sua parolina all'orecchio. - *CAP. II*
parolina all'orecchio. - Vo un momento, **e** torno, - disse Lucia alle donne; e - *CAP. II*
e torno, - disse Lucia alle donne; **e** scese in fretta. Al veder la faccia - *CAP. II*
in fretta. Al veder la faccia mutata, **e** il portamento inquieto di Renzo, - - *CAP. II*
- per oggi, tutto è a monte; **e** Dio sa quando potremo esser - *CAP. II*
e Dio sa quando potremo esser marito **e** moglie. - Che? - disse Lucia tutta - *CAP. II*
mattina: ella ascoltava con angoscia: **e** quando udì il nome di don - *CAP. II*
Rodrigo, - ah! - esclamò, arrossendo **e** tremando, - fino a questo segno! - - *CAP. II*
piangere. Corro a chiamar mia madre, **e** a licenziar le donne: bisogna che - *CAP. II*
abbia taciuto se non per motivi giusti **e** puri? Intanto la buona Agnese - *CAP. II*
la madre di Lucia), messa in sospetto **e** in curiosità dalla parolina - *CAP. II*
in curiosità dalla parolina all'orecchio, **e** dallo sparir della figlia, era discesa - *CAP. II*

466	con Renzo, tornò alle donne radunate,	**e** , accomodando l'aspetto e la voce,	*- CAP. II*
467	radunate, e, accomodando l'aspetto	**e** la voce, come poté meglio, disse: -	*- CAP. II*
468	disse: - il signor curato è ammalato;	**e** oggi non si fa nulla -. Ciò detto, le	*- CAP. II*
469	-. Ciò detto, le salutò tutte in fretta,	**e** scese di nuovo. Le donne	*- CAP. II*
470	e scese di nuovo. Le donne sfilarono,	**e** si sparsero a raccontar l'accaduto.	*- CAP. II*
471	- rispose Perpetua dalla finestra;	**e** la trista parola, riportata all'altre,	*- CAP. II*
472	a brulicar ne' loro cervelli,	**e** ad annunziarsi tronche e misteriose	*- CAP. II*
473	loro cervelli, e ad annunziarsi tronche	**e** misteriose ne' loro discorsi.	*- CAP. II*
474	quale angosciosamente lo ascoltava. Tutt'	**e** due si volsero a chi ne sapeva più	*- CAP. III*
475	si volsero a chi ne sapeva più di loro,	**e** da cui aspettavano uno	*- CAP. III*
476	non poteva essere che doloroso: tutt'	**e** due, lasciando travedere, in mezzo	*- CAP. III*
477	lasciando travedere, in mezzo al dolore,	**e** con l'amore diverso che ognun	*- CAP. III*
478	avesse taciuto loro qualche cosa,	**e** una tal cosa. Agnese, benché	*- CAP. III*
479	- gridarono a un tratto la madre	**e** lo sposo. - Santissima Vergine! -	*- CAP. III*
480	potessero arrivare a questo segno! -	**E** , con voce rotta dal pianto,	*- CAP. III*
481	dargli retta, aveva affrettato il passo,	**e** raggiunte le compagne; e intanto	*- CAP. III*
482	il passo, e raggiunte le compagne;	**e** intanto aveva sentito quell'altro	*- CAP. III*
483	sentito quell'altro signore rider forte,	**e** don Rodrigo dire: scommettiamo.	*- CAP. III*
484	delle compagne, con gli occhi bassi;	**e** l'altro signore sghignazzava, e don	*- CAP. III*
485	bassi; e l'altro signore sghignazzava,	**e** don Rodrigo diceva: vedremo,	*- CAP. III*
486	andate insieme alla chiesa del convento:	**e** , se vi ricordate, quella mattina, io	*- CAP. III*
487	gente del paese avviata a quella volta,	**e** far la strada in compagnia con	*- CAP. III*
488	però, non allegò che la prima. -	**E** a voi, - disse poi, rivolgendosi a	*- CAP. III*
489	a un amico che ha avuto torto: -	**e** a voi doveva io parlar di questo?	*- CAP. III*
490	di questo? Pur troppo lo sapete ora! -	**E** che t'ha detto il padre? -	*- CAP. III*
491	d'affrettar le nozze il più che potessi,	**e** intanto stessi rinchiusa; che	*- CAP. III*
492	rinchiusa; che pregassi bene il Signore;	**e** che sperava che colui, non	*- CAP. III*
493		**E** fu allora che mi sforzai, -	*- CAP. III*
494	senza alzargli però gli occhi in viso,	**e** arrossendo tutta, - fu allora che	*- CAP. III*
495	tutta, - fu allora che feci la sfacciata,	**e** che vi pregai io che procuraste di	*- CAP. III*
496	pregai io che procuraste di far presto,	**e** di concludere prima del tempo che	*- CAP. III*
497	per bene, ed ero stata consigliata,	**e** tenevo per certo... e questa	*- CAP. III*
498	stata consigliata, e tenevo per certo...	**e** questa mattina, ero tanto lontana	*- CAP. III*
499	- gridava Renzo, correndo innanzi	**e** indietro per la stanza, e stringendo	*- CAP. III*
500	innanzi e indietro per la stanza,	**e** stringendo di tanto in tanto il	*- CAP. III*
501	guardò con un atto di tenerezza mesta	**e** rabbiosa, e disse: - questa è	*- CAP. III*
502	un atto di tenerezza mesta e rabbiosa,	**e** disse: - questa è l'ultima che fa	*- CAP. III*
503	Il Signore c'è anche per i poveri;	**e** come volete che ci aiuti, se	*- CAP. III*
504	- disse Lucia, con un'aria di speranza	**e** di risoluzione più tranquilla: - voi	*- CAP. III*
505	più tranquilla: - voi avete un mestiere,	**e** io so lavorare: andiamo tanto	*- CAP. III*
506	senta più parlar di noi. - Ah Lucia!	**e** poi? Non siamo ancora marito e	*- CAP. III*
507	Lucia! e poi? Non siamo ancora marito	**e** moglie! Il curato vorrà farci la	*- CAP. III*
508	oh allora...! Lucia si rimise a piangere;	**e** tutt'e tre rimasero in silenzio, e in	*- CAP. III*
509	Lucia si rimise a piangere; e tutt'	**e** tre rimasero in silenzio, e in un	*- CAP. III*
510	e tutt'e tre rimasero in silenzio,	**e** in un abbattimento che faceva un	*- CAP. III*
511	- Io son venuta al mondo prima di voi;	**e** il mondo lo conosco un poco. Non	*- CAP. III*
512	alto, asciutto, pelato, col naso rosso,	**e** una voglia di lampone sulla	*- CAP. III*
513	impicciato che un pulcin nella stoppa,	**e** non sapeva dove batter la testa, e,	*- CAP. III*
514	e non sapeva dove batter la testa,	**e** , dopo essere stato un'ora a	*- CAP. III*
515	il collo, per il banchetto di domenica,	**e** portateglieli; perché non bisogna	*- CAP. III*
516	signori. Raccontategli tutto l'accaduto;	**e** vedrete che vi dirà, su due piedi,	*- CAP. III*
517	questo parere; Lucia l'approvò;	**e** Agnese, superba d'averlo dato,	*- CAP. III*
518	facesse un mazzetto di fiori, le avvolse	**e** le strinse con uno spago, e le	*- CAP. III*
519	le avvolse e le strinse con uno spago,	**e** le consegnò in mano a Renzo; il	*- CAP. III*
520	in mano a Renzo; il quale, date	**e** ricevute parole di speranza, uscì	*- CAP. III*
521	fremendo, ripensando alla sua disgrazia,	**e** ruminando il discorso da fare al	*- CAP. III*
522	viaggio quelle povere bestie, così legate	**e** tenute per le zampe, a capo all'in	*- CAP. III*
523	lo dibatteva in aria, come per minaccia,	**e** , in tutti i modi, dava loro di fiere	*- CAP. III*
524	tutti i modi, dava loro di fiere scosse,	**e** faceva balzare quelle quattro teste	*- CAP. III*
525	del dottore; gli fu indicata,	**e** v'andò. All'entrare, si sentì preso	*- CAP. III*
526	provano in vicinanza d'un signore	**e** d'un dotto, e dimenticò tutti i	*- CAP. III*

527	in vicinanza d'un signore e d'un dotto,	**e**	dimenticò tutti i discorsi che	- *CAP. III*
528	ma diede un'occhiata ai capponi,	**e**	si rincorò. Entrato in cucina,	- *CAP. III*
529	signor dottore. Adocchiò essa le bestie,	**e**	, come avvezza a somiglianti doni,	- *CAP. III*
530	perché voleva che il dottore vedesse	**e**	sapesse ch'egli portava qualche	- *CAP. III*
531	mentre la donna diceva: - date qui,	**e**	andate innanzi -. Renzo fece un	- *CAP. III*
532	con un - venite, figliuolo, -	**e**	lo fece entrar con sé nello studio.	- *CAP. III*
533	da un grande scaffale di libri vecchi	**e**	polverosi: nel mezzo, una tavola	- *CAP. III*
534	con tre o quattro seggiole all'intorno,	**e**	da una parte un seggiolone a	- *CAP. III*
535	a braccioli, con una spalliera alta	**e**	quadrata, terminata agli angoli da	- *CAP. III*
536	della copertura, che s'accartocciava qua	**e**	là. Il dottore era in veste da	- *CAP. III*
537	causa d'importanza. Chiuse l'uscio,	**e**	fece animo al giovine, con queste	- *CAP. III*
538	qui, - rispose il dottore: - parlate -.	**E**	s'accomodò sul seggiolone.	- *CAP. III*
539	verità non aveva capito. " Ho capito ".	**E**	subito si fece serio, ma d'una	- *CAP. III*
540	ma d'una serietà mista di compassione	**e**	di premura; strinse fortemente le	- *CAP. III*
541	caso chiaro, contemplato in cento gride,	**e**	... appunto, in una dell'anno scorso,	- *CAP. III*
542	signor governatore. Ora vi fo vedere,	**e**	toccar con mano. Così dicendo,	- *CAP. III*
543	dicendo, s'alzò dal suo seggiolone,	**e**	cacciò le mani in quel caos di	- *CAP. III*
544	La prese, la spiegò, guardò alla data,	**e**	, fatto un viso ancor più serio,	- *CAP. III*
545	- Bene, venitemi dietro con l'occhio,	**e**	vedrete. E, tenendo la grida	- *CAP. III*
546	venitemi dietro con l'occhio, e vedrete.	**E**	, tenendo la grida sciorinata in	- *CAP. III*
547	borbottando a precipizio in alcuni passi,	**e**	fermandosi distintamente, con	- *CAP. III*
548	eccetera, fu con rimedii straordinarii	**e**	rigorosi provvisto alle oppressioni,	- *CAP. III*
549	ogni modo la frequenza degli eccessi,	**e**	la malitia, eccetera, è cresciuta a	- *CAP. III*
550	risoluto che si pubblichi la presente. -	**E**	cominciando dagli atti tirannici,	- *CAP. III*
551	- Sentite, sentite, c'è ben altro;	**e**	poi vedremo la pena. Si testifichi,	- *CAP. III*
552	metter mano a maggior rigore, S.	**E**	., per la presente, non derogando,	- *CAP. III*
553	non derogando, eccetera, ordina	**e**	comanda che contra li	- *CAP. III*
554	di questo Stato a pena pecuniaria	**e**	corporale, ancora di relegatione o	- *CAP. III*
555	ancora di relegatione o di galera,	**e**	fino alla morte... una piccola	- *CAP. III*
556	secondo la qualità dei casi, persone	**e**	circostanze. E questo ir-re-mis-	- *CAP. III*
557		**E**	questo ir-re-mis-si-bil	- *CAP. III*
558	-re-mis-si-bil-mente	**e**	con ogni rigore, eccetera. Ce n'è	- *CAP. III*
559	eccetera. Ce n'è della roba, eh?	**E**	vedete qui le sottoscrizioni:	- *CAP. III*
560	Gonzalo Fernandez de Cordova;	**e**	più in giù: Platonus; e qui ancora:	- *CAP. III*
561	de Cordova; e più in giù: Platonus;	**e**	qui ancora: Vidit Ferrer: non ci	- *CAP. III*
562	cercando di cavar il costrutto chiaro,	**e**	di mirar proprio quelle sacrosante	- *CAP. III*
563	a quel tempo, i bravi di mestiere,	**e**	i facinorosi d'ogni genere, usavan	- *CAP. III*
564	in cui stimasser necessario di travisarsi,	**e**	l'impresa fosse di quelle, che	- *CAP. III*
565	richiedevano nello stesso tempo forza	**e**	prudenza. Le gride non erano	- *CAP. III*
566	tre anni di galera, per la prima volta,	**e**	per la seconda, oltre la suddetta,	- *CAP. III*
567	possano quelli tali, per maggior decoro	**e**	sanità loro, portare i capelli	- *CAP. III*
568	bisogno per coprire simili mancamenti	**e**	niente di più; avvertendo bene a	- *CAP. III*
569	bene a non eccedere il dovere	**e**	pura necessità, per (non)	- *CAP. III*
570	pena agli altri contraffacienti imposta.	**E**	parimente comanda a' barbieri,	- *CAP. III*
571	così nella fronte come dalle bande,	**e**	dopo le orecchie, ma che siano	- *CAP. III*
572	dunque quasi una parte dell'armatura,	**e**	un distintivo de' bravacci e degli	- *CAP. III*
573	e un distintivo de' bravacci	**e**	degli scapestrati; i quali poi da	- *CAP. III*
574	ciuffi. Questo termine è rimasto	**e**	vive tuttavia, con significazione più	- *CAP. III*
575	significazione più mitigata, nel dialetto:	**e**	non ci sarà forse nessuno de'	- *CAP. III*
576	il capo, con un sorriso, tra malizioso	**e**	impaziente. - Se non avete fede in	- *CAP. III*
577	sarà naturalmente persona di riguardo;	**e**	, in questo caso, io anderò da lui,	- *CAP. III*
578	per un povero giovine calunniato.	**E**	con lui prenderò i concerti	- *CAP. III*
579	dirmi chi sia l'offeso, come si dice:	**e**	, secondo la condizione, la qualità	- *CAP. III*
580	e, secondo la condizione, la qualità	**e**	l'umore dell'amico, si vedrà se	- *CAP. III*
581	modo d'attaccarlo noi in criminale,	**e**	mettergli una pulce nell'orecchio;	- *CAP. III*
582	maneggiare le gride, nessuno è reo,	**e**	nessuno è innocente. In quanto al	- *CAP. III*
583	si può uscire; ma ci vuole un uomo:	**e**	il vostro caso è serio, vi dico, serio	- *CAP. III*
584	vi dico, serio: la grida canta chiaro;	**e**	se la cosa si deve decider tra la	- *CAP. III*
585	la cosa si deve decider tra la giustizia	**e**	voi, così a quattr'occhi, state	- *CAP. III*
586	se volete passarvela liscia, danari	**e**	sincerità, fidarvi di chi vi vuol	- *CAP. III*
587	dopo essersi cacciata in bocca stoppa	**e**	stoppa e stoppa, ne cava nastro e	- *CAP. III*

588	cacciata in bocca stoppa e stoppa	**e**	stoppa, ne cava nastro e nastro e	*- CAP. III*
589	e stoppa e stoppa, ne cava nastro	**e**	nastro e nastro, che non finisce	*- CAP. III*
590	e stoppa, ne cava nastro e nastro	**e**	nastro, che non finisce mai.	*- CAP. III*
591	capito bene cosa il dottore volesse dire,	**e**	quale equivoco avesse preso, gli	*- CAP. III*
592	io non fo di queste cose, io:	**e**	domandi pure a tutto il mio	*- CAP. III*
593	La bricconeria l'hanno fatta a me;	**e**	vengo da lei per sapere come ho	*- CAP. III*
594	come ho da fare per ottener giustizia;	**e**	son ben contento d'aver visto	*- CAP. III*
595	dunque ch'io dovevo sposare oggi, -	**e**	qui la voce di Renzo si commosse,	*- CAP. III*
596	quale discorrevo, fin da quest'estate;	**e**	oggi, come le dico, era il giorno	*- CAP. III*
597	era il giorno stabilito col signor curato,	**e**	s'era disposto ogni cosa. Ecco che	*- CAP. III*
598	l'ho fatto parlar chiaro, com'era giusto;	**e**	lui m'ha confessato che gli era	*- CAP. III*
599	le ciglia, aggrinzando il naso rosso,	**e**	storcendo la bocca, - eh via! Che	*- CAP. III*
600	altri, che non sapete misurar le parole;	**e**	non venite a farli con un	*- CAP. III*
601	non c'entro: me ne lavo le mani -.	**E**	se le andava stropicciando, come	*- CAP. III*
602	lo spingeva con le mani verso l'uscio;	**e**	, quando ve l'ebbe cacciato, aprì,	*- CAP. III*
603	l'ebbe cacciato, aprì, chiamò la serva,	**e**	le disse: - restituite subito a	*- CAP. III*
604	ubbidire. Prese le quattro povere bestie,	**e**	le diede a Renzo, con un'occhiata	*- CAP. III*
605	ma il dottore fu inespugnabile;	**e**	il giovine, più attonito e più	*- CAP. III*
606	inespugnabile; e il giovine, più attonito	**e**	più stizzito che mai, dovette	*- CAP. III*
607	dovette riprendersi le vittime rifiutate,	**e**	tornar al paese, a raccontar alle	*- CAP. III*
608	tristamente levate il vestito delle feste	**e**	messo quello del giorno di lavoro,	*- CAP. III*
609	consultar di nuovo, Lucia singhiozzando	**e**	Agnese sospirando. Quando questa	*- CAP. III*
610	quando si trattasse di sollevar poverelli;	**e**	che sarebbe una gran bella cosa	*- CAP. III*
611	era accaduto. - Sicuro, - disse Agnese:	**e**	si diedero a cercare insieme la	*- CAP. III*
612	ne sentivano il coraggio, in quel giorno:	**e**	certo nessun uomo di giudizio	*- CAP. III*
613	i partiti, si sentì un picchietto all'uscio,	**e**	, nello stesso momento, un	*- CAP. III*
614	chi poteva essere, corse ad aprire;	**e**	subito, fatto un piccolo inchino	*- CAP. III*
615	bisaccia pendente alla spalla sinistra,	**e**	tenendone l'imboccatura	*- CAP. III*
616	e tenendone l'imboccatura attortigliata	**e**	stretta nelle due mani sul petto. -	*- CAP. III*
617	Lucia s'alzò,	**e**	s'avviò all'altra stanza, ma, prima	*- CAP. III*
618	diritto nella medesima positura;	**e**	, mettendo il dito alla bocca, diede	*- CAP. III*
619	con tenerezza, con supplicazione,	**e**	anche con una certa autorità. Il	*- CAP. III*
620	Agnese così da lontano, disse: -	**e**	questo matrimonio? Si doveva pur	*- CAP. III*
621	è stato? - Il signor curato è ammalato,	**e**	bisogna differire, - rispose in fretta	*- CAP. III*
622	sarebbe probabilmente stata diversa. -	**E**	come va la cerca? - soggiunse	*- CAP. III*
623	donna, poco bene. Le son tutte qui -.	**E**	, così dicendo, si levò la bisaccia	*- CAP. III*
624	dicendo, si levò la bisaccia d'addosso,	**e**	la fece saltar tra le due mani. -	*- CAP. III*
625	tra le due mani. - Son tutte qui;	**e**	, per mettere insieme questa bella	*- CAP. III*
626	le annate vanno scarse, fra Galdino;	**e**	, quando s'ha a misurar il pane, non	*- CAP. III*
627	si può allargar la mano nel resto. -	**E**	per far tornare il buon tempo,	*- CAP. III*
628	un nostro padre, il quale era un santo,	**e**	si chiamava il padre Macario. Un	*- CAP. III*
629	benefattore vicino a un suo gran noce;	**e**	quattro contadini, con le zappe in	*- CAP. III*
630	padre Macario. " Eh! padre, son anni	**e**	anni che la non mi vuol far noci; e	*- CAP. III*
631	e anni che la non mi vuol far noci;	**e**	io ne faccio legna ". " Lasciatela	*- CAP. III*
632	gettasser di nuovo la terra sulle radici;	**e**	, chiamato il padre, che continuava	*- CAP. III*
633	". Si sparse la voce della predizione;	**e**	tutti correvano a guardare il noce.	*- CAP. III*
634	In fatti, a primavera, fiori a bizzeffe,	**e**	, a suo tempo, noci a bizzeffe. Il	*- CAP. III*
635	alcuni suoi amici dello stesso pelo,	**e**	, gozzovigliando, raccontava la	*- CAP. III*
636	raccontava la storia del noce,	**e**	rideva de' frati. Que' giovinastri	*- CAP. III*
637	quello sterminato mucchio di noci;	**e**	lui li mena su in granaio. Ma	*- CAP. III*
638	dov'era stato riposto il gran mucchio,	**e**	mentre dice: guardate, guarda egli	*- CAP. III*
639	dice: guardate, guarda egli stesso	**e**	vede... che cosa? Un bel mucchio	*- CAP. III*
640	secche di noce. Fu un esempio questo?	**E**	il convento, in vece di scapitare,	*- CAP. III*
641	che aiutasse a portar le noci a casa.	**E**	si faceva tant'olio, che ogni	*- CAP. III*
642	che riceve acqua da tutte le parti,	**e**	la torna a distribuire a tutti i	*- CAP. III*
643	due cocche in alto, con le braccia tese	**e**	allungate. Mentre fra Galdino,	*- CAP. III*
644	di nuovo la bisaccia, la metteva giù,	**e**	ne scioglieva la bocca, per	*- CAP. III*
645	la madre fece un volto attonito	**e**	severo a Lucia, per la sua	*- CAP. III*
646	augùri, in promesse, in ringraziamenti,	**e**	, rimessa la bisaccia al posto,	*- CAP. III*
647	che ho gran premura di parlargli,	**e**	che mi faccia la carità di venir	*- CAP. III*
648	desiderio. - Mi fido. - Non dubitate -.	**E**	così detto, se n'andò, un po' più	*- CAP. III*

649 detto, se n'andò, un po' più curvo **e** più contento, di quel che fosse - *CAP. III*
650 tanta confidenza, il padre Cristoforo, **e** che il cercatore accettava la - *CAP. III*
651 la commissione, senza maraviglia **e** senza difficoltà, nessun si pensi - *CAP. III*
652 uomo di molta autorità, presso i suoi, **e** in tutto il contorno; ma tale era - *CAP. III*
653 servito da' potenti, entrar ne' palazzi **e** ne' tuguri, con lo stesso contegno - *CAP. III*
654 tuguri, con lo stesso contegno d'umiltà **e** di sicurezza, esser talvolta, nella - *CAP. III*
655 stessa casa, un soggetto di passatempo, **e** un personaggio senza il quale non - *CAP. III*
656 nulla, chieder l'elemosina per tutto, **e** farla a tutti quelli che la - *CAP. III*
657 tempi, proferita col più gran rispetto, **e** col più amaro disprezzo: e i - *CAP. III*
658 rispetto, e col più amaro disprezzo: **e** i cappuccini, forse più d'ogni - *CAP. III*
659 eran oggetto de' due opposti sentimenti, **e** provavano le due opposte fortune; - *CAP. III*
660 più da vicino alla venerazione **e** al vilipendio che queste cose - *CAP. III*
661 cose possono attirare da' diversi umori, **e** dal diverso pensare degli uomini. - *CAP. III*
662 sa quando sarebbe tornato al convento; **e** , con le ciarle che avrebbe fatte e - *CAP. III*
663 e, con le ciarle che avrebbe fatte **e** sentite, Dio sa se gli sarebbe - *CAP. III*
664 rimasto in mente... - Hai pensato bene; **e** poi è tutta carità che porta - *CAP. III*
665 difettucci, era una gran buona donna, **e** si sarebbe, come si dice, buttata - *CAP. III*
666 con un volto dispettoso insieme **e** mortificato, gettò i capponi sur - *CAP. III*
667 gettò i capponi sur una tavola; **e** fu questa l'ultima trista vicenda - *CAP. III*
668 uno che aiuta veramente i poverelli! - **E** raccontò il suo abboccamento col - *CAP. III*
669 che il parere però era buono, **e** che Renzo non doveva aver saputo - *CAP. III*
670 accade a quelli che sono nella sventura **e** nell'impiccio. - Ma, se il padre, - *CAP. III*
671 - il padre Cristoforo verrà sicuramente; **e** vedrete che troverà qualche - *CAP. III*
672 finalmente. Co' dolorosi discorsi, **e** con le andate e venute che si son - *CAP. III*
673 Co' dolorosi discorsi, e con le andate **e** venute che si son riferite, quel - *CAP. III*
674 si son riferite, quel giorno era passato; **e** cominciava a imbrunire. - Buona - *CAP. III*
675 - replicò Lucia: - usate prudenza, **e** rassegnatevi. La madre aggiunse - *CAP. III*
676 altri consigli dello stesso genere; **e** lo sposo se n'andò, col cuore in - *CAP. III*
677 case, abitate la più parte da pescatori, **e** addobbate qua e là di tramagli e - *CAP. IV*
678 più parte da pescatori, e addobbate qua **e** là di tramagli e di reti tese ad - *CAP. IV*
679 e addobbate qua e là di tramagli **e** di reti tese ad asciugare. Il - *CAP. IV*
680 ad asciugare. Il convento era situato (**e** la fabbrica ne sussiste tuttavia) al - *CAP. IV*
681 fabbrica ne sussiste tuttavia) al di fuori, **e** in faccia all'entrata della terra, - *CAP. IV*
682 rapidamente, giù per i pendìi, **e** nella valle. Un venticello - *CAP. IV*
683 passo distante dall'albero. A destra **e** a sinistra, nelle vigne, sui tralci - *CAP. IV*
684 le foglie rosseggianti a varie tinte; **e** la terra lavorata di fresco, spiccava - *CAP. IV*
685 terra lavorata di fresco, spiccava bruna **e** distinta ne' campi di stoppie - *CAP. IV*
686 distinta ne' campi di stoppie biancastre **e** luccicanti dalla guazza. La scena - *CAP. IV*
687 che vi apparisse, rattristava lo sguardo **e** il pensiero. Ogni tanto, - *CAP. IV*
688 tanto, s'incontravano mendichi laceri **e** macilenti, o invecchiati nel - *CAP. IV*
689 Cristoforo, lo guardavano pietosamente, **e** , benché non avesser nulla a - *CAP. IV*
690 le lor semente, rade, con risparmio, **e** a malincuore, come chi arrischia - *CAP. IV*
691 altri spingevan la vanga come a stento, **e** rovesciavano svogliatamente la - *CAP. IV*
692 magra stecchita, guardava innanzi, **e** si chinava in fretta, a rubarle, per - *CAP. IV*
693 si prendeva tanto pensiero di Lucia? **E** perché, al primo avviso, s'era - *CAP. IV*
694 a una chiamata del padre provinciale? **E** chi era questo padre Cristoforo? " - *CAP. IV*
695 trasparire un non so che d'altero **e** d'inquieto; e subito s'abbassava, - *CAP. IV*
696 un non so che d'altero e d'inquieto; **e** subito s'abbassava, per riflessione - *CAP. IV*
697 riflessione d'umiltà. La barba bianca **e** lunga, che gli copriva le guance e - *CAP. IV*
698 e lunga, che gli copriva le guance **e** il mento, faceva ancor più risaltare - *CAP. IV*
699 trovandosi assai fornito di beni, **e** con quell'unico figliuolo, aveva - *CAP. IV*
700 figliuolo, aveva rinunziato al traffico, **e** s'era dato a viver da signore. Nel - *CAP. IV*
701 anche tra la pompa delle mense, **e** il sorriso de' parassiti. E non si - *CAP. IV*
702 delle mense, e il sorriso de' parassiti. **E** non si potrebbe dire la cura che - *CAP. IV*
703 della tavola, ne' momenti della più viva **e** schietta allegria, che non si - *CAP. IV*
704 padrone, che s'era rannuvolata: l'uno **e** l'altro avrebber voluto riprender - *CAP. IV*
705 al modo di sopire il piccolo scandolo, **e** di fare una diversione; ma, - *CAP. IV*
706 una diversione; ma, pensando, tacevano, **e** , in quel silenzio, lo scandolo era - *CAP. IV*
707 gioia, per quel giorno, se n'andò; **e** l'imprudente o, per parlar con più - *CAP. IV*
708 temendo sempre d'essere schernito, **e** non riflettendo mai che il vendere - *CAP. IV*
709 è cosa più ridicola che il comprare, **e** che quella professione di cui - *CAP. IV*

per tant'anni, in presenza del pubblico, **e** senza rimorso. Fece educare il - *CAP. IV*
secondo la condizione de' tempi, **e** per quanto gli era concesso dalle - *CAP. IV*
per quanto gli era concesso dalle leggi **e** dalle consuetudini; gli diede - *CAP. IV*
consuetudini; gli diede maestri di lettere **e** d'esercizi cavallereschi; e morì, - *CAP. IV*
di lettere e d'esercizi cavallereschi; **e** morì, lasciandolo ricco e - *CAP. IV*
cavallereschi; e morì, lasciandolo ricco **e** giovinetto. Lodovico aveva - *CAP. IV*
aveva contratte abitudini signorili; **e** gli adulatori, tra i quali era - *CAP. IV*
da quello a cui era accostumato; **e** vide che, a voler esser della lor - *CAP. IV*
fare una nuova scuola di pazienza **e** di sommissione, star sempre al di - *CAP. IV*
di sommissione, star sempre al di sotto, **e** ingozzarne una, ogni momento. - *CAP. IV*
Con questo misto d'inclinazione **e** di rancore, non potendo - *CAP. IV*
potendo frequentarli famigliarmente, **e** volendo pure aver che far con - *CAP. IV*
dato a competer con loro di sfoggi **e** di magnificenza, comprandosi così - *CAP. IV*
così a contanti inimicizie, invidie **e** ridicolo. La sua indole, onesta - *CAP. IV*
ridicolo. La sua indole, onesta insieme **e** violenta, l'aveva poi imbarcato per - *CAP. IV*
più serie. Sentiva un orrore spontaneo **e** sincero per l'angherie e per i - *CAP. IV*
spontaneo e sincero per l'angherie **e** per i soprusi: orrore reso ancor - *CAP. IV*
come un protettor degli oppressi, **e** un vendicatore de' torti. L'impiego - *CAP. IV*
de' torti. L'impiego era gravoso; **e** non è da domandare se il povero - *CAP. IV*
povero Lodovico avesse nemici, impegni **e** pensieri. Oltre la guerra esterna, - *CAP. IV*
doveva anche lui adoperar raggiri **e** violenze, che la sua coscienza non - *CAP. IV*
intorno un buon numero di bravacci; **e** , così per la sua sicurezza, come - *CAP. IV*
i più arrischiati, cioè i più ribaldi; **e** vivere co' birboni, per amor della - *CAP. IV*
di giorno in giorno, in opere buone **e** in braverie, più d'una volta gli era - *CAP. IV*
della sua città, seguito da due bravi, **e** accompagnato da un tal - *CAP. IV*
Cristoforo, altre volte giovine di bottega **e** , dopo chiusa questa, diventato - *CAP. IV*
a Lodovico, che aveva veduto nascere, **e** che, tra salario e regali, gli dava - *CAP. IV*
aveva veduto nascere, e che, tra salario **e** regali, gli dava non solo da vivere, - *CAP. IV*
solo da vivere, ma di che mantenere **e** tirar su una numerosa famiglia. - *CAP. IV*
da lontano un signor tale, arrogante **e** soverchiatore di professione, col - *CAP. IV*
sua, ma che gli era cordiale nemico, **e** al quale rendeva, pur di cuore, il - *CAP. IV*
alta, con la bocca composta all'alterigia **e** allo sprezzo. Tutt'e due - *CAP. IV*
all'alterigia e allo sprezzo. Tutt' **e** due camminavan rasente al muro; - *CAP. IV*
bene) lo strisciava col lato destro; **e** ciò, secondo una consuetudine, gli - *CAP. IV*
diritto competesse a lui, come a nobile, **e** che a Lodovico toccasse d'andar - *CAP. IV*
a Lodovico toccasse d'andar nel mezzo; **e** ciò in forza d'un'altra - *CAP. IV*
legge per i pari miei. I bravi dell'uno **e** dell'altro eran rimasti fermi, - *CAP. IV*
battaglia. La gente che arrivava di qua **e** di là, si teneva in distanza, a - *CAP. IV*
teneva in distanza, a osservare il fatto; **e** la presenza di quegli spettatori - *CAP. IV*
-. Questa risposta era di prammatica. - **E** , se tu fossi cavaliere, come son io, - *CAP. IV*
- ti vorrei far vedere, con la spada **e** con la cappa, che il mentitore sei - *CAP. IV*
la cappa, che il mentitore sei tu. - **E** un buon pretesto per dispensarvi - *CAP. IV*
dando subitamente un passo indietro, **e** mettendo mano alla spada. - - *CAP. IV*
padroni. Il combattimento era disuguale, **e** per il numero, e anche perché - *CAP. IV*
era disuguale, e per il numero, **e** anche perché Lodovico mirava - *CAP. IV*
mirava piùttosto a scansare i colpi, **e** a disarmare il nemico, che ad - *CAP. IV*
sinistro una pugnalata d'un bravo, **e** una sgraffiatura leggiera in una - *CAP. IV*
una sgraffiatura leggiera in una guancia, **e** il nemico principale gli piombava - *CAP. IV*
malconci: quelli di Lodovico, tartassati **e** sfregiati anche loro, non essendovi - *CAP. IV*
loro, non essendovi più a chi dare, **e** non volendo trovarsi impicciati - *CAP. IV*
accorreva, scantonarono dall'altra parte: **e** Lodovico si trovò solo, con que' - *CAP. IV*
- Vuol essere una faccenda seria. - **E** quell'altro disgraziato! - - *CAP. IV*
folla, esprimevano il voto comune; **e** , col consiglio, venne anche l'aiuto. - *CAP. IV*
ognun sa, impenetrabile allora a' birri, **e** a tutto quel complesso di cose e - *CAP. IV*
birri, e a tutto quel complesso di cose **e** di persone, che si chiamava la - *CAP. IV*
dalla folla, quasi fuor di sentimento; **e** i frati lo ricevettero dalle mani - *CAP. IV*
mai, prima d'allora, sparso sangue; **e** , benché l'omicidio fosse, a que' - *CAP. IV*
erano avvezzi a sentirlo raccontare, **e** gli occhi a vederlo, pure - *CAP. IV*
dal veder l'uomo morto per lui, **e** l'uomo morto da lui, fu nuova e - *CAP. IV*
e l'uomo morto da lui, fu nuova **e** indicibile; fu una rivelazione di - *CAP. IV*
passava, in un momento, dalla minaccia **e** dal furore, all'abbattimento e alla - *CAP. IV*

771 minaccia e dal furore, all'abbattimento **e** alla quiete solenne della morte, - *CAP. IV*
772 quasi dove si fosse, né cosa si facesse; **e** , quando fu tornato in sé, si trovò - *CAP. IV*
773 ogni convento), che accomodava faldelle **e** fasce sulle due ferite ch'egli aveva - *CAP. IV*
774 particolare era d'assistere i moribondi, **e** che aveva spesso avuto a render - *CAP. IV*
775 minuti dopo, entrò nell'infermeria, **e** , avvicinatosi al letto dove - *CAP. IV*
776 - gli disse: - almeno è morto bene, **e** m'ha incaricato di chiedere il - *CAP. IV*
777 incaricato di chiedere il vostro perdono, **e** di portarvi il suo -. Questa parola - *CAP. IV*
778 rinvenire affatto il povero Lodovico, **e** gli risvegliò più vivamente e più - *CAP. IV*
779 Lodovico, e gli risvegliò più vivamente **e** più distintamente i sentimenti - *CAP. IV*
780 i sentimenti ch'eran confusi **e** affollati nel suo animo: dolore - *CAP. IV*
781 suo animo: dolore dell'amico, sgomento **e** rimorso del colpo che gli era - *CAP. IV*
782 del colpo che gli era uscito di mano, **e** , nello stesso tempo, un'angosciosa - *CAP. IV*
783 dell'uomo che aveva ucciso. - **E** l'altro? - domandò ansiosamente - *CAP. IV*
784 quand'io arrivai. Frattanto, gli accessi **e** i contorni del convento - *CAP. IV*
785 giunta la sbirraglia, fece smaltir la folla, **e** si postò a una certa distanza dalla - *CAP. IV*
786 Un fratello del morto, due suoi cugini **e** un vecchio zio, vennero pure, - *CAP. IV*
787 con grande accompagnamento di bravi; **e** si misero a far la ronda intorno, - *CAP. IV*
788 la ronda intorno, guardando, con aria **e** con atti di dispetto minaccioso, - *CAP. IV*
789 certo involontaria, di quella desolazione, **e** , nello stesso tempo, l'assicurasse - *CAP. IV*
790 suoi, sentì rinascere più che mai vivo **e** serio quel pensiero di farsi frate, - *CAP. IV*
791 medesimo l'avesse messo sulla strada, **e** datogli un segno del suo volere, - *CAP. IV*
792 in un convento, in quella congiuntura; **e** il partito fu preso. Fece chiamare - *CAP. IV*
793 fu preso. Fece chiamare il guardiano, **e** gli manifestò il suo desiderio. - *CAP. IV*
794 come se le costituisse una contraddote, **e** il resto a otto figliuoli che - *CAP. IV*
795 la famiglia dell'ucciso, potente assai, **e** per sé, e per le sue aderenze, s' - *CAP. IV*
796 dell'ucciso, potente assai, e per sé, **e** per le sue aderenze, s'era messa - *CAP. IV*
797 s'era messa al punto di voler vendetta; **e** dichiarava suo nemico chiunque - *CAP. IV*
798 che a loro dolesse molto dell'ucciso, **e** nemmeno che una lagrima fosse - *CAP. IV*
799 poi anche, se loro piacesse, credere **e** vantarsi che s'era fatto frate per - *CAP. IV*
800 che s'era fatto frate per disperazione, **e** per terrore del loro sdegno. E, ad - *CAP. IV*
801 e per terrore del loro sdegno. **E** , ad ogni modo, ridurre un uomo - *CAP. IV*
802 disinvolta, al fratello del morto, **e** , dopo mille proteste di rispetto - *CAP. IV*
803 di rispetto per l'illustrissima casa, **e** di desiderio di compiacere ad - *CAP. IV*
804 parlò del pentimento di Lodovico, **e** della sua risoluzione, facendo - *CAP. IV*
805 che la casa poteva esserne contenta, **e** insinuando poi soavemente, e con - *CAP. IV*
806 contenta, e insinuando poi soavemente, **e** con maniera ancor più destra, che, - *CAP. IV*
807 saputo prendersi una soddisfazione: **e** il cappuccino, qualunque cosa ne - *CAP. IV*
808 esser questo un atto d'ubbidienza: **e** tutto fu concluso. Contenta la - *CAP. IV*
809 contenti i frati, che salvavano un uomo **e** i loro privilegi, senza farsi alcun - *CAP. IV*
810 fuor d'impiccio un uomo ben voluto, **e** che, nello stesso tempo, ammirava - *CAP. IV*
811 una conversione; contento finalmente, **e** più di tutti, in mezzo al dolore, il - *CAP. IV*
812 quale cominciava una vita d'espiazione **e** di servizio, che potesse, se non - *CAP. IV*
813 riparare, pagare almeno il mal fatto, **e** rintuzzare il pungolo intollerabile - *CAP. IV*
814 giudizio sarebbe un gastigo per lui, **e** un mezzo d'espiazione. Così, a - *CAP. IV*
815 a trent'anni, si ravvolse nel sacco; **e** , dovendo, secondo l'uso, lasciare il - *CAP. IV*
816 secondo l'uso, lasciare il suo nome, **e** prenderne un altro, ne scelse uno - *CAP. IV*
817 momento, ciò che aveva da espiare: **e** si chiamò fra Cristoforo. Appena - *CAP. IV*
818 noviziato a ***, sessanta miglia lontano, **e** che partirebbe all'indomani. Il - *CAP. IV*
819 Il novizio s'inchinò profondamente, **e** chiese una grazia. - Permettetemi, - *CAP. IV*
820 col chiedere scusa al fratello dell'ucciso, **e** gli levi, se Dio benedice la mia - *CAP. IV*
821 sempre più la famiglia col convento; **e** andò diviato da quel signor - *CAP. IV*
822 un momento, - venga domani, - disse; **e** assegnò l'ora. Il guardiano tornò, - *CAP. IV*
823 più quella soddisfazione fosse solenne **e** clamorosa, tanto più accrescerebbe - *CAP. IV*
824 il suo credito presso tutta la parentela, **e** presso il pubblico; e sarebbe (per - *CAP. IV*
825 tutta la parentela, e presso il pubblico; **e** sarebbe (per dirla con un'eleganza - *CAP. IV*
826 palazzo brulicava di signori d'ogni età **e** d'ogni sesso: era un girare, un - *CAP. IV*
827 moversi librato di gorgiere inamidate **e** crespe, uno strascico intralciato di - *CAP. IV*
828 zimarre. Le anticamere, il cortile **e** la strada formicolavan di servitori, - *CAP. IV*
829 di servitori, di paggi, di bravi **e** di curiosi. Fra Cristoforo vide - *CAP. IV*
830 ne indovinò il motivo, **e** provò un leggier turbamento; ma, - *CAP. IV*
831 poco cerimoniosa; salì le scale, **e** , di mezzo all'altra folla signorile, - *CAP. IV*

832 della sala, con lo sguardo a terra, **e** il mento in aria, impugnando, con - *CAP. IV*
833 la mano sinistra, il pomo della spada, **e** stringendo con la destra il bavero - *CAP. IV*
834 C'è talvolta, nel volto **e** nel contegno d'un uomo, - *CAP. IV*
835 quell'animo sarà un solo. Il volto **e** il contegno di fra Cristoforo disser - *CAP. IV*
836 a quell'umiliazione per timore umano: **e** questo cominciò a concigliarglieli - *CAP. IV*
837 ai piedi, incrociò le mani sul petto, **e** , chinando la testa rasa, disse - *CAP. IV*
838 non potendo altro che farle inefficaci **e** tarde scuse, la supplico - *CAP. IV*
839 gli occhi erano immobili sul novizio, **e** sul personaggio a cui egli parlava; - *CAP. IV*
840 tutta la sala, un mormorìo di pietà **e** di rispetto. Il gentiluomo, che - *CAP. IV*
841 che stava in atto di degnazione forzata, **e** d'ira compressa, fu turbato da - *CAP. IV*
842 compressa, fu turbato da quelle parole; **e** , chinandosi verso l'inginocchiato, - - *CAP. IV*
843 non deve stare in codesta positura -. **E** , presolo per le braccia, lo sollevò. - *CAP. IV*
844 lei m'abbia concesso il suo perdono! **E** se l'ottengo da lei, da chi non devo - *CAP. IV*
845 certo, certo, io le perdono di cuore, **e** tutti... - Tutti! tutti! - gridarono, - *CAP. IV*
846 quale traspariva però ancora un'umile **e** profonda compunzione del male a - *CAP. IV*
847 Il gentiluomo, vinto da quell'aspetto, **e** trasportato dalla commozione - *CAP. IV*
848 generale, gli gettò le braccia al collo, **e** gli diede e ne ricevette il bacio di - *CAP. IV*
849 gli gettò le braccia al collo, e gli diede **e** ne ricevette il bacio di pace. Un - - *CAP. IV*
850 le parti della sala; tutti si mossero, **e** si strinsero intorno al frate. - *CAP. IV*
851 quale faceva segno di volersi licenziare, **e** gli disse: - padre, gradisca qualche - *CAP. IV*
852 cosa; mi dia questa prova d'amicizia -. **E** si mise per servirlo prima d'ogni - *CAP. IV*
853 carità, d'aver mangiato il suo pane, **e** avuto un segno del suo perdono -. - *CAP. IV*
854 commosso, ordinò che così si facesse; **e** venne subito un cameriere, in - *CAP. IV*
855 un pane sur un piatto d'argento, **e** lo presentò al padre; il quale, - *CAP. IV*
856 lo presentò al padre; il quale, presolo **e** ringraziato, lo mise nella sporta. - *CAP. IV*
857 Chiese quindi licenza; **e** , abbracciato di nuovo il padron di - *CAP. IV*
858 abbracciato di nuovo il padron di casa, **e** tutti quelli che, trovandosi più - *CAP. IV*
859 per isbrigarsi da' servitori, **e** anche da' bravi, che gli baciavano - *CAP. IV*
860 dell'abito, il cordone, il cappuccio; **e** si trovò nella strada, portato - *CAP. IV*
861 nella strada, portato come in trionfo, **e** accompagnato da una folla di - *CAP. IV*
862 del suo noviziato. Il fratello dell'ucciso, **e** il parentado, che s'erano aspettati - *CAP. IV*
863 ripieni della gioia serena del perdono **e** della benevolenza. La compagnia - *CAP. IV*
864 qualche tempo, con una bonarietà **e** con una cordialità insolita, in - *CAP. IV*
865 furono i temi della conversazione. **E** taluno, che, per la cinquantesima - *CAP. IV*
866 ognun sa, parlò in vece delle penitenze **e** della pazienza mirabile d'un fra - *CAP. IV*
867 teso, ciò ch'egli medesimo aveva detto; **e** borbottava tra i denti: - diavolo - *CAP. IV*
868 quel signore fu un po' men precipitoso, **e** un po' più alla mano. Il padre - *CAP. IV*
869 pensiero delle fatiche, delle privazioni **e** dell'umiliazioni che avrebbe - *CAP. IV*
870 del perdono: ma ne serbò un pezzo, **e** lo ripose nella sporta, per tenerlo, - *CAP. IV*
871 adempiendo, sempre con gran voglia, **e** con gran cura, gli ufizi che gli - *CAP. IV*
872 ordinariamente assegnati, di predicare **e** d'assistere i moribondi, non - *CAP. IV*
873 imposti da sé: accomodar differenze, **e** proteggere oppressi. In questo - *CAP. IV*
874 quella sua vecchia abitudine, **e** un resticciolo di spiriti guerreschi, - *CAP. IV*
875 di spiriti guerreschi, che l'umiliazioni **e** le macerazioni non avevan potuto - *CAP. IV*
876 Il suo linguaggio era abitualmente umile **e** posato; ma, quando si trattasse di - *CAP. IV*
877 tratto, dell'impeto antico, che, secondato **e** modificato da un'enfasi solenne, - *CAP. IV*
878 guerra, tra un'indole focosa, risentita, **e** una volontà opposta, abitualmente - *CAP. IV*
879 abitualmente vittoriosa, sempre all'erta, **e** diretta da motivi e da ispirazioni - *CAP. IV*
880 sempre all'erta, e diretta da motivi **e** da ispirazioni superiori. Un suo - *CAP. IV*
881 più sollecitudine, in quanto conosceva **e** ammirava l'innocenza di lei, era - *CAP. IV*
882 era già in pensiero per i suoi pericoli, **e** sentiva un'indegnazione santa, per - *CAP. IV*
883 per il meno male, di non palesar nulla, **e** di starsene quieta, temeva ora che - *CAP. IV*
884 aver prodotto qualche tristo effetto; **e** alla sollecitudine di carità, ch'era - *CAP. IV*
885 è arrivato, s'è affacciato all'uscio; **e** le donne, lasciando il manico - *CAP. IV*
886 il manico dell'aspo che facevan girare **e** stridere, si sono alzate, dicendo, a - *CAP. IV*
887 Cristoforo si fermò ritto sulla soglia, **e** , appena ebbe data un'occhiata alle - *CAP. V*
888 d'aver osato... ma il frate s'avanzò, **e** , messosi a sedere sur un panchetto - *CAP. V*
889 a Lucia: - quietatevi, povera figliuola. **E** voi, - disse poi ad Agnese, - - *CAP. V*
890 il frate diventava di mille colori, **e** ora alzava gli occhi al cielo, ora - *CAP. V*
891 - Abbandonarvi! - rispose. - **E** con che faccia potrei io chieder a - *CAP. V*
892 ginocchio, chinò la fronte nella palma, **e** con la destra strinse la barba e il - *CAP. V*

893 palma, e con la destra strinse la barba **e** il mento, come per tener ferme e - *CAP. V*
894 barba e il mento, come per tener ferme **e** unite tutte le potenze dell'animo. - *CAP. V*
895 quanto il caso fosse pressante **e** intrigato, e quanto scarsi, quanto - *CAP. V*
896 il caso fosse pressante e intrigato, **e** quanto scarsi, quanto incerti e - *CAP. V*
897 intrigato, e quanto scarsi, quanto incerti **e** pericolosi i ripieghi. " Mettere un - *CAP. V*
898 un po' di vergogna a don Abbondio, **e** fargli sentire quanto manchi al suo - *CAP. V*
899 manchi al suo dovere? Vergogna **e** dovere sono un nulla per lui, - *CAP. V*
900 un nulla per lui, quando ha paura. **E** fargli paura? Che mezzi ho io mai - *CAP. V*
901 di tutto il cardinale arcivescovo, **e** invocar la sua autorità? Ci vuol - *CAP. V*
902 invocar la sua autorità? Ci vuol tempo: **e** intanto? e poi? Quand'anche - *CAP. V*
903 autorità? Ci vuol tempo: e intanto? **e** poi? Quand'anche questa povera - *CAP. V*
904 Chi sa a qual segno possa arrivare?... **E** resistergli? Come? Ah! se potessi, - *CAP. V*
905 si spaccia per partigiano de' cappuccini: **e** i suoi bravi non son venuti più - *CAP. V*
906 dell'imbroglione, dell'accattabrighe; **e** , quel ch'è più, potrei fors'anche, - *CAP. V*
907 questa poveretta ". Contrappesato il pro **e** il contro di questo e di quel - *CAP. V*
908 il pro e il contro di questo **e** di quel partito, il migliore gli parve - *CAP. V*
909 scoprir di più le sue intenzioni, **e** prender consiglio da ciò. Mentre - *CAP. V*
910 uscio; ma, visto il padre sopra pensiero, **e** le donne che facevan cenno di non - *CAP. V*
911 suo progetto, il frate s'accorse di lui, **e** lo salutò in un modo - *CAP. V*
912 con voce commossa. - Pur troppo; **e** per questo son qui. Che dice di - *CAP. V*
913 il mio Renzo, che tu confidi in Dio, **e** che Dio non t'abbandonerà. - - *CAP. V*
914 torto a' poveri. Ma il signor curato, **e** quel signor dottor delle cause - *CAP. V*
915 avrebbe finito presto di mangiar pane. **E** ora, se vedesse come si ritirano... - *CAP. V*
916 padre, vide che s'era tutto rannuvolato, **e** s'accorse d'aver detto ciò che - *CAP. V*
917 raccomodarla, s'andava intrigando **e** imbrogliando: - volevo dire... non - *CAP. V*
918 cioè, volevo dire... - Cosa volevi dire? **E** che? tu avevi dunque cominciato a - *CAP. V*
919 potuto aiutare, neppur volendo! **E** cercavi di perder Quel solo che lo - *CAP. V*
920 cercavi di perder Quel solo che lo può **e** lo vuole! Non sai tu che Dio è l' - *CAP. V*
921 l'unghie, il debole non ci guadagna? **E** quando pure... - A questo punto, - *CAP. V*
922 s'abbassarono, la voce divenne lenta **e** come sotterranea: - quando pure... - *CAP. V*
923 se le avesser levato un peso d'addosso; **e** Agnese disse: - bravo figliuolo. - - *CAP. V*
924 quell'uomo. Se Dio gli tocca il cuore, **e** dà forza alle mie parole, bene: se - *CAP. V*
925 questo, troncò tutti i ringraziamenti **e** le benedizioni, e partì. S'avviò al - *CAP. V*
926 tutti i ringraziamenti e le benedizioni, **e** partì. S'avviò al convento, arrivò - *CAP. V*
927 d'andare in coro a cantar sesta, desinò, **e** si mise subito in cammino, verso il - *CAP. V*
928 sulla cima d'uno de' poggi ond'è sparsa **e** rilevata quella costiera. A questa - *CAP. V*
929 discosto da questo forse tre miglia, **e** quattro dal convento. Appiè del - *CAP. V*
930 dalla parte che guarda a mezzogiorno, **e** verso il lago, giaceva un mucchietto - *CAP. V*
931 per esser chiarito della condizione **e** de' costumi del paese. Dando - *CAP. V*
932 rastrelli, cappelli di paglia, reticelle **e** fiaschetti da polvere, alla rinfusa. - *CAP. V*
933 vi s'incontrava erano omacci tarchiati **e** arcigni, con un gran ciuffo - *CAP. V*
934 un gran ciuffo arrovesciato sul capo, **e** chiuso in una reticella; vecchi che, - *CAP. V*
935 gengive; donne con certe facce maschie, **e** con certe braccia nerborute, buone - *CAP. V*
936 questa non bastasse: ne' sembianti **e** nelle mosse de' fanciulli stessi, che - *CAP. V*
937 si vedeva un non so che di petulante **e** di provocativo. Fra Cristoforo - *CAP. V*
938 salì per una viuzza a chiocciola, **e** pervenne su una piccola spianata, - *CAP. V*
939 segno che il padrone stava desinando, **e** non voleva esser frastornato. Le - *CAP. V*
940 e non voleva esser frastornato. Le rade **e** piccole finestre che davan sulla - *CAP. V*
941 strada, chiuse da imposte sconnesse **e** consunte dagli anni, eran però - *CAP. V*
942 eran però difese da grosse inferriate, **e** quelle del pian terreno tant'alte che - *CAP. V*
943 altro. Regnava quivi un gran silenzio; **e** un passeggiero avrebbe potuto - *CAP. V*
944 se quattro creature, due vive **e** due morte, collocate in simmetria, - *CAP. V*
945 Due grand'avoltoi, con l'ali spalancate, **e** co' teschi penzoloni, l'uno - *CAP. V*
946 co' teschi penzoloni, l'uno spennacchiato **e** mezzo roso dal tempo, l'altro - *CAP. V*
947 roso dal tempo, l'altro ancor saldo **e** pennuto, erano inchiodati, ciascuno - *CAP. V*
948 ciascuno sur un battente del portone; **e** due bravi, sdraiati, ciascuno sur - *CAP. V*
949 sur una delle panche poste a destra **e** a sinistra, facevan la guardia, - *CAP. V*
950 ad aspettare; ma un de' bravi s'alzò, **e** gli disse: - padre, padre, venga pure - *CAP. V*
951 noi siamo amici del convento: **e** io ci sono stato in certi momenti - *CAP. V*
952 fuori non era troppo buon'aria per me; **e** se mi avesser tenuta la porta - *CAP. V*
953 suono risposer subito di dentro gli urli **e** le strida di mastini e di cagnolini; - *CAP. V*

954 di dentro gli urli e le strida di mastini **e** di cagnolini; e, pochi momenti - *CAP. V*
955 e le strida di mastini e di cagnolini; **e** , pochi momenti dopo, giunse - *CAP. V*
956 acquietò le bestie, con le mani **e** con la voce, introdusse l'ospite in - *CAP. V*
957 introdusse l'ospite in un angusto cortile, **e** richiuse la porta. Accompagnatolo - *CAP. V*
958 Accompagnatolo poi in un salotto, **e** guardandolo con una cert'aria di - *CAP. V*
959 con una cert'aria di maraviglia **e** di rispetto, disse: - non è lei... - *CAP. V*
960 - continuò mormorando tra i denti, **e** rincamminandosi, - se ne può far - *CAP. V*
961 di coltelli, di bicchieri, di piatti, **e** sopra tutto di voci discordi, che - *CAP. V*
962 di soverchiarsi. Il frate voleva ritirarsi, **e** stava contrastando dietro l'uscio - *CAP. V*
963 era un cugino del padron di casa; **e** abbiam già fatta menzione di lui, - *CAP. V*
964 senza nominarlo), veduta una testa rasa **e** una tonaca, e accortosi - *CAP. V*
965 veduta una testa rasa e una tonaca, **e** accortosi dell'intenzione modesta - *CAP. V*
966 conveniva a lui di tirarsene indietro; **e** disse: - venga, padre, venga -. Il - *CAP. V*
967 s'avanzò, inchinandosi al padrone, **e** rispondendo, a due mani, ai saluti - *CAP. V*
968 con un sentimento misto d'orrore **e** di compassione per don Rodrigo, - *CAP. V*
969 stesse con una cert'aria di suggezione **e** di rispetto, alla presenza di quello - *CAP. V*
970 sedeva quel conte Attilio suo cugino, **e** , se fa bisogno di dirlo, suo collega - *CAP. V*
971 di dirlo, suo collega di libertinaggio **e** di soverchieria, il quale era venuto - *CAP. V*
972 per alcuni giorni, con lui. A sinistra, **e** a un altro lato della tavola, stava, - *CAP. V*
973 temperato però d'una certa sicurezza, **e** d'una certa saccenteria, il signor - *CAP. V*
974 a far giustizia a Renzo Tramaglino, **e** a fare star a dovere don Rodrigo, - *CAP. V*
975 dottor Azzecca-garbugli, in cappa nera, **e** col naso più rubicondo del solito: - *CAP. V*
976 che mangiare, chinare il capo, sorridere **e** approvare ogni cosa che dicesse - *CAP. V*
977 ogni cosa che dicesse un commensale, **e** a cui un altro non contraddicesse. - *CAP. V*
978 parole eccitarono un riso universale, **e** interruppero un momento la - *CAP. V*
979 sur una sottocoppa un'ampolla di vino, **e** un lungo bicchiere in forma di - *CAP. V*
980 di farsi propizio, non esitò a mescere, **e** si mise a sorbir lentamente il vino. - *CAP. V*
981 per diritto delle genti, jure gentium: **e** , senza andar tanto a cercare, lo - *CAP. V*
982 proverbio: ambasciator non porta pena. **E** , i proverbi, signor conte, sono la - *CAP. V*
983 sono la sapienza del genere umano. **E** , non avendo il messaggiero detto - *CAP. V*
984 - rimettiamola nel padre Cristoforo; **e** si stia alla sua sentenza. - Bene, - *CAP. V*
985 nella questione, si chetava a stento, **e** con un certo viso, che pareva - *CAP. V*
986 venuta al mondo col cappuccio in capo, **e** che il mondo l'ha conosciuto. Via, - *CAP. V*
987 cavaliere; il qual fratello legge la sfida, **e** in risposta dà alcune bastonate al - *CAP. V*
988 da cavaliere, - gridò il conte: - **e** lo lasci dire a me, che devo - *CAP. V*
989 per la mente. Ho parlato del carattere, **e** non di spalle, io. Parlo sopra tutto - *CAP. V*
990 chiedevan licenza d'esporre l'ambasciata: **e** mi trovi un poco uno scrittore che - *CAP. V*
991 Romani? gente che andava alla buona, **e** che, in queste cose, era indietro, - *CAP. V*
992 cavalleria moderna, ch'è la vera, dico **e** sostengo che un messo il quale - *CAP. V*
993 o dargli una schioppettata nella schiena: **e** , anche per questo, si posson dar - *CAP. V*
994 a un galantuomo: mano alla spada. **E** lei, signor dottor riverito, in vece - *CAP. V*
995 - io godo di questa dotta disputa; **e** ringrazio il bell'accidente che ha - *CAP. V*
996 a una guerra d'ingegni così graziosa. **E** poi, a me non compete di dar - *CAP. V*
997 Attilio. Il podestà strinse le labbra, **e** alzò la mano, come in atto di - *CAP. V*
998 frate, che non sei qui per te, **e** che tutto ciò che tocca te solo, - *CAP. V*
999 tenendo brandita in aria la forchetta, **e** rivolgendosi al padre, - in verità - *CAP. V*
1000 il quale è insieme il perfetto religioso **e** l'uomo di mondo, non abbia - *CAP. V*
1001 che la sua sentenza, buona, ottima **e** di giusto peso sul pulpito, non val - *CAP. V*
1002 che ogni cosa è buona a suo luogo; **e** io credo che, questa volta, abbia - *CAP. V*
1003 dedotti da una sapienza così antica, **e** sempre nuova? Niente: e così fece - *CAP. V*
1004 così antica, e sempre nuova? Niente: **e** così fece il nostro frate. Ma don - *CAP. V*
1005 sosteneva quel principe, suo ben affetto, **e** naturalizzato francese: Filippo IV, - *CAP. V*
1006 non lo voleva lì, per le stesse ragioni; **e** gli aveva mosso guerra. Siccome - *CAP. V*
1007 sua bontà, mi vuole un po' di bene, **e** per esser figliuolo d'un creato del - *CAP. V*
1008 in Milano con ben altri personaggi; **e** so di buon luogo che il papa, - *CAP. V*
1009 ma il conte duca ha la sua politica, **e** ... - E, e, e; sa lei - *CAP. V*
1010 conte duca ha la sua politica, e... - **E** , e, e; sa lei, signor mio - *CAP. V*
1011 ha la sua politica, e... - E, **e** , e; sa lei, signor mio, come - *CAP. V*
1012 sua politica, e... - E, e, **e** ; sa lei, signor mio, come la pensi - *CAP. V*
1013 o di Vallistai, o come lo chiamano, **e** se... - Il nome legittimo in lingua - *CAP. V*
1014 cessasse di contraddire. Il conte tacque, **e** il podestà, come un bastimento - *CAP. V*

1015 il conte duca ha l'occhio a tutto, **e** per tutto; e se Vagliensteino vorrà - *CAP. V*
1016 ha l'occhio a tutto, e per tutto; **e** se Vagliensteino vorrà fare il - *CAP. V*
1017 cattive. Ha l'occhio per tutto, dico, **e** le mani lunghe; e, se ha fisso il - *CAP. V*
1018 per tutto, dico, e le mani lunghe; **e** , se ha fisso il chiodo, come l'ha - *CAP. V*
1019 ha fisso il chiodo, come l'ha fisso, **e** giustamente, da quel gran politico - *CAP. V*
1020 duca di Nivers non ce le metterà; **e** il signor cardinale di Riciliù farà - *CAP. V*
1021 vuol altro che invidia; testa vuol esser: **e** teste come la testa d'un conte - *CAP. V*
1022 il podestà, sempre col vento in poppa, **e** un po' maravigliato anche lui di - *CAP. V*
1023 farebbe perder la traccia a chi si sia: **e** , quando accenna a destra, si può - *CAP. V*
1024 mai vantarsi di conoscere i suoi disegni; **e** quegli stessi che devon metterli in - *CAP. V*
1025 bolle in pentola di tutte l'altre corti; **e** tutti que' politiconi (che ce n'è di - *CAP. V*
1026 fiuta di là, suda, s'ingegna: **e** poi? quando gli è riuscito di - *CAP. V*
1027 mina, trova la contrammina già bell' **e** fatta dal conte duca... Sa il cielo - *CAP. V*
1028 gli venisse un'ispirazione, a un servitore, **e** gli accennò che portasse un certo - *CAP. V*
1029 un certo fiasco. - Signor podestà, **e** signori miei! - disse poi: - un - *CAP. V*
1030 disse poi: - un brindisi al conte duca; **e** mi sapranno dire se il vino sia - *CAP. V*
1031 padre: - ma ho già fatto un disordine, **e** non potrei... - Come! - disse don - *CAP. V*
1032 commensali proruppero in esclamazioni, **e** in elogi del vino; fuor che il - *CAP. V*
1033 fuor del bicchiere un naso più vermiglio **e** più lucente di quello, il dottore - *CAP. V*
1034 enfasi ogni sillaba: - dico, proferisco, **e** sentenzio che questo è l'Olivares - *CAP. V*
1035 nostro signore, che Dio guardi: dichiaro **e** definisco che i pranzi - *CAP. V*
1036 Rodrigo vincono le cene d'Eliogabalo; **e** che la carestia è bandita e - *CAP. V*
1037 e che la carestia è bandita **e** confinata in perpetuo da questo - *CAP. V*
1038 perpetuo da questo palazzo, dove siede **e** regna la splendidezza. - Ben detto! - *CAP. V*
1039 tutte le menti a quel tristo soggetto; **e** tutti parlarono della carestia. Qui - *CAP. V*
1040 - diceva uno: - sono gl'incettatori... - **E** i fornai, - diceva un altro: - che - *CAP. V*
1041 son conosciuti come i più ricchi **e** i più cani, e impiccarli. - Esempi! - *CAP. V*
1042 come i più ricchi e i più cani, **e** impiccarli. - Esempi! esempi! senza - *CAP. V*
1043 non si fa nulla. - Impiccarli! impiccarli!; **e** salterà fuori grano da tutte le - *CAP. V*
1044 cantambanchi, quando, tra una sonata **e** l'altra, ognuno accorda il suo - *CAP. V*
1045 S'andava intanto mescendo **e** rimescendo di quel tal vino; e le - *CAP. V*
1046 e rimescendo di quel tal vino; **e** le lodi di esso venivano, com'era - *CAP. V*
1047 le parole che s'udivan più sonore **e** più frequenti, erano: ambrosia, e - *CAP. V*
1048 sonore e più frequenti, erano: ambrosia, **e** impiccarli. Don Rodrigo intanto - *CAP. V*
1049 dell'occhiate al solo che stava zitto; **e** lo vedeva sempre lì fermo, senza - *CAP. V*
1050 L'avrebbe mandato a spasso volentieri, **e** fatto di meno di quel colloquio; - *CAP. V*
1051 si risolvette d'affrontarla subito, **e** di liberarsene; s'alzò da tavola, e - *CAP. V*
1052 e di liberarsene; s'alzò da tavola, **e** seco tutta la rubiconda brigata, - *CAP. V*
1053 gli disse: - eccomi a' suoi comandi -; **e** lo condusse in un'altra sala. - *CAP. V*
1054 bada a chi sei davanti, pesa le parole, **e** sbrigati. Per dar coraggio al - *CAP. VI*
1055 Cristoforo, non c'era mezzo più sicuro **e** più spedito, che prenderlo con - *CAP. VI*
1056 che stava sospeso, cercando le parole, **e** facendo scorrere tra le dita le ave - *CAP. VI*
1057 ch'era assai più, i fatti altrui, corresse **e** temperò le frasi che gli si eran - *CAP. VI*
1058 che gli si eran presentate alla mente, **e** disse, con guardinga umiltà: - - *CAP. VI*
1059 per far paura a un povero curato, **e** impedirgli di compire il suo - *CAP. VI*
1060 e impedirgli di compire il suo dovere, **e** per soverchiare due innocenti. Lei - *CAP. VI*
1061 coloro, restituire al diritto la sua forza, **e** sollevar quelli a cui è fatta una - *CAP. VI*
1062 fatta una così crudel violenza. Lo può; **e** potendolo... la coscienza, l'onore... - *CAP. VI*
1063 ha da sapere che il custode ne son io, **e** io solo; e che chiunque ardisce - *CAP. VI*
1064 il custode ne son io, e io solo; **e** che chiunque ardisce entrare a - *CAP. VI*
1065 sue, per volgere il discorso in contesa, **e** non dargli luogo di venire alle - *CAP. VI*
1066 cosa piacesse all'altro di dire, **e** rispose subito, con un tono - *CAP. VI*
1067 cui cospetto dobbiam tutti comparire... - **e** , così dicendo, aveva preso tra le - *CAP. VI*
1068 così dicendo, aveva preso tra le dita, **e** metteva davanti agli occhi del suo - *CAP. VI*
1069 a negare una giustizia così facile, **e** così dovuta a de' poverelli. Pensi - *CAP. VI*
1070 Dio ha sempre gli occhi sopra di loro, **e** che le loro grida, i loro gemiti - *CAP. VI*
1071 M'ascolti, signor don Rodrigo; **e** voglia il cielo che non venga un - *CAP. VI*
1072 qual gloria dinanzi agli uomini! **E** dinanzi a Dio! Lei può molto - *CAP. VI*
1073 altri? Ma in casa mia! Oh! - **e** continuò, con un sorriso forzato - *CAP. VI*
1074 casa! Non l'hanno che i principi. - **E** quel Dio che chiede conto ai - *CAP. VI*
1075 mandando un suo ministro, indegno **e** miserabile, ma un suo ministro, a - *CAP. VI*

1076 a far le sue confidenze a chi le piace; **e** non si prenda la libertà - *CAP. VI*
1077 messo davanti, ma con gran rispetto; **e** , alzate le mani, come per - *CAP. VI*
1078 e, alzate le mani, come per supplicare **e** per trattenerlo ad un punto, - *CAP. VI*
1079 di lei; son due anime che, l'una **e** l'altra, mi premon più del mio - *CAP. VI*
1080 di no: non voglia tener nell'angoscia **e** nel terrore una povera innocente. - *CAP. VI*
1081 il padre Cristoforo, al quale l'atto **e** il contegno di don Rodrigo non - *CAP. VI*
1082 protezione. Non le mancherà più nulla, **e** nessuno ardirà d'inquietarla, o - *CAP. VI*
1083 Tutti que' bei proponimenti di prudenza **e** di pazienza andarono in fumo: - *CAP. VI*
1084 vecchio si trovò d'accordo col nuovo; **e** , in que' casi, fra Cristoforo valeva - *CAP. VI*
1085 con l'indice teso verso don Rodrigo, **e** piantandogli in faccia due occhi - *CAP. VI*
1086 tale proposta. Avete colmata la misura; **e** non vi temo più. - Come parli, - *CAP. VI*
1087 si parla a chi è abbandonato da Dio, **e** non può più far paura. La vostra - *CAP. VI*
1088 questo nome con la fronte alta, **e** con gli occhi immobili. - Come! in - *CAP. VI*
1089 di Dio avrà riguardo a quattro pietre, **e** suggezione di quattro sgherri. Voi - *CAP. VI*
1090 Faraone era indurito quanto il vostro; **e** Dio ha saputo spezzarlo. Lucia è - *CAP. VI*
1091 da voi: ve lo dico io povero frate; **e** in quanto a voi, sentite bene quel - *CAP. VI*
1092 era fin allora rimasto tra la rabbia **e** la maraviglia, attonito, non - *CAP. VI*
1093 s'aggiunse alla rabbia un lontano **e** misterioso spavento. Afferrò - *CAP. VI*
1094 per aria quella mano minacciosa, **e** , alzando la voce, per troncar - *CAP. VI*
1095 il padre Cristoforo. All'idea di strapazzo **e** di villanià, era, nella sua mente, - *CAP. VI*
1096 era, nella sua mente, così bene, **e** da tanto tempo, associata l'idea di - *CAP. VI*
1097 tempo, associata l'idea di sofferenza **e** di silenzio, che, a quel - *CAP. VI*
1098 gli cadde ogni spirito d'ira **e** d'entusiasmo, e non gli restò altra - *CAP. VI*
1099 cadde ogni spirito d'ira e d'entusiasmo, **e** non gli restò altra risoluzione che - *CAP. VI*
1100 artigli del gentiluomo, abbassò il capo, **e** rimase immobile, come, al cader - *CAP. VI*
1101 ricompone naturalmente i suoi rami, **e** riceve la grandine come il ciel la - *CAP. VI*
1102 ti copre codeste spalle di mascalzone, **e** ti salva dalle carezze che si fanno - *CAP. VI*
1103 con le tue gambe, per questa volta; **e** la vedremo. Così dicendo, additò, - *CAP. VI*
1104 il padre Cristoforo chinò il capo, **e** se n'andò, lasciando don Rodrigo - *CAP. VI*
1105 esser veduto dalla stanza del colloquio; **e** riconobbe il vecchio servitore - *CAP. VI*
1106 dando lo sfratto a tutta la famiglia, **e** facendo brigata nuova, aveva però - *CAP. VI*
1107 aveva però ritenuto quel servitore, **e** per esser già vecchio, e perché, - *CAP. VI*
1108 quel servitore, e per esser già vecchio, **e** perché, sebben di massime e di - *CAP. VI*
1109 vecchio, e perché, sebben di massime **e** di costume diverso interamente - *CAP. VI*
1110 opinione della dignità della casa, **e** una gran pratica del cerimoniale, - *CAP. VI*
1111 d'ogni altro, le più antiche tradizioni, **e** i più minuti particolari. In faccia - *CAP. VI*
1112 di servizio; i quali se ne ridevano, **e** prendevano anzi piacere qualche - *CAP. VI*
1113 dir di più che non avrebbe voluto, **e** per sentirlo ricantar le lodi - *CAP. VI*
1114 risentimento. Ne' giorni poi d'invito **e** di ricevimento, il vecchio diventava - *CAP. VI*
1115 vecchio diventava un personaggio serio **e** d'importanza. Il padre Cristoforo - *CAP. VI*
1116 lo guardò, passando, lo salutò, **e** seguitava la sua strada; ma il - *CAP. VI*
1117 misteriosamente, mise il dito alla bocca, **e** poi, col dito stesso, gli fece un - *CAP. VI*
1118 sotto voce: - padre, ho sentito tutto, **e** ho bisogno di parlarle. - Dite - *CAP. VI*
1119 s'avvede... Ma io so molte cose; **e** vedrò di venir domani al - *CAP. VI*
1120 accorgere. Ma ora starò sull'intesa, **e** spero di scoprir tutto. Lasci fare - *CAP. VI*
1121 Lasci fare a me. Mi tocca a vedere **e** a sentir cose...! cose di fuoco! - *CAP. VI*
1122 anima mia. - Il Signore vi benedica! - **e** , proferendo sottovoce queste - *CAP. VI*
1123 il servitore: - ma lei vada via subito **e** ... per amor del cielo... non mi - *CAP. VI*
1124 cielo... non mi nomini -. Così dicendo, **e** guardando intorno, uscì, per l'altra - *CAP. VI*
1125 un salotto, che rispondeva nel cortile; **e** , visto il campo libero, chiamò - *CAP. VI*
1126 protesta. Il servitore gli additò l'uscita; **e** il frate, senza dir altro, partì. - *CAP. VI*
1127 del suo padrone: aveva fatto bene? **E** fra Cristoforo faceva bene a - *CAP. VI*
1128 di ciò? Secondo le regole più comuni **e** men contraddette, è cosa molto - *CAP. VI*
1129 poteva riguardarsi come un'eccezione? **E** ci sono dell'eccezioni alle regole - *CAP. VI*
1130 dell'eccezioni alle regole più comuni **e** men contraddette? Questioni - *CAP. VI*
1131 dei fatti da raccontare. Uscito fuori, **e** voltate le spalle a quella casaccia, - *CAP. VI*
1132 fra Cristoforo respirò più liberamente, **e** s'avviò in fretta per la scesa, tutto - *CAP. VI*
1133 scesa, tutto infocato in volto, commosso **e** sottosopra, come ognuno può - *CAP. VI*
1134 immaginarsi, per quel che aveva sentito, **e** per quel che aveva detto. Ma - *CAP. VI*
1135 la provvidenza mi mette nelle mani. **E** in quella casa medesima! E senza - *CAP. VI*
1136 nelle mani. E in quella casa medesima! **E** senza ch'io sognassi neppure di - *CAP. VI*

già già toccava la cima del monte, **e** pensò che rimaneva ben poco del - *CAP. VI*
Allora, benché sentisse le ossa gravi **e** fiaccate da' vari strapazzi di quella - *CAP. VI*
avviso, qual si fosse, a' suoi protetti, **e** arrivar poi al convento, prima di - *CAP. VI*
che era una delle leggi più precise, **e** più severamente mantenute del - *CAP. VI*
di Lucia, erano stati messi in campo **e** ventilati disegni, de' quali ci - *CAP. VI*
levarsi dalla vista di lei così accorata, **e** non sapendo staccarsi; Agnese - *CAP. VI*
in realtà, stava maturando un progetto; **e** , quando le parve maturo, ruppe il - *CAP. VI*
- Sentite, figliuoli! Se volete aver cuore **e** destrezza, quanto bisogna, se vi - *CAP. VI*
cavarvi di quest'impiccio, meglio forse, **e** più presto del padre Cristoforo, - *CAP. VI*
sia quell'uomo che è -. Lucia rimase lì, **e** la guardò con un volto - *CAP. VI*
in una promessa tanto magnifica; **e** Renzo disse subitamente: - cuore? - *CAP. VI*
si sarebbe già un pezzo avanti? **E** che a tutto il resto si troverebbe - *CAP. VI*
che fossimo... tutto il mondo è paese; **e** , a due passi di qui, sul - *CAP. VI*
che farei fortuna, com'ha fatto lui: **e** se non gli ho mai dato retta, gli è - *CAP. VI*
detto io, - riprese la madre: - cuore **e** destrezza; e la cosa è facile. - - *CAP. VI*
- riprese la madre: - cuore e destrezza; **e** la cosa è facile. - Facile! - dissero - *CAP. VI*
la cosa era divenuta tanto stranamente **e** dolorosamente difficile. - Facile, a - *CAP. VI*
Io ho sentito dire da gente che sa, **e** anzi ne ho veduto io un caso, che, - *CAP. VI*
- domandò Renzo. - Ascoltate **e** sentirete. Bisogna aver due - *CAP. VI*
Bisogna aver due testimoni ben lesti **e** ben d'accordo. Si va dal curato: il - *CAP. VI*
il curato senta, che i testimoni sentano; **e** il matrimonio è bell'e fatto, - *CAP. VI*
sentano; e il matrimonio è bell' **e** fatto, sacrosanto come se l'avesse - *CAP. VI*
fare il diavolo; è inutile; siete marito **e** moglie. - Possibile? - esclamò - *CAP. VI*
in un punto giusto, dissero le parole, **e** furon marito e moglie: benché la - *CAP. VI*
giusto, dissero le parole, e furon marito **e** moglie: benché la poveretta se ne - *CAP. VI*
a tre giorni. Agnese diceva il vero, **e** riguardo alla possibilità, e - *CAP. VI*
il vero, e riguardo alla possibilità, **e** riguardo al pericolo di non ci - *CAP. VI*
a scansare quella cooperazione forzata; **e** , quando un d'essi venisse pure - *CAP. VI*
io dica fandonie. Io m'affanno per voi, **e** non sono creduta: bene bene; - *CAP. VI*
svanire il piccolo sdegno d'Agnese, **e** dimenticare un proponimento che, - *CAP. VI*
- Come può essere che non istia bene, **e** che sia ben fatta, quand'è fatta? - - *CAP. VI*
l'hanno fatta loro, come gli è piaciuto; **e** noi poverelli non possiamo capir - *CAP. VI*
noi poverelli non possiamo capir tutto. **E** poi quante cose... Ecco; è come - *CAP. VI*
un rompicollo... ma, contenta me, **e** per prender questo figliuolo; e chi - *CAP. VI*
me, e per prender questo figliuolo; **e** chi fa nascer tutte le difficoltà è - *CAP. VI*
nascer tutte le difficoltà è un birbone; **e** il signor curato... - L'è chiara, che - *CAP. VI*
proseguì Agnese: - ma, fatta che sia, **e** ben riuscita, che pensi tu che ti - *CAP. VI*
fatta. - Piano, - disse Agnese. - **E** i testimoni? Trovar due che - *CAP. VI*
E i testimoni? Trovar due che vogliano, **e** che intanto sappiano stare zitti! E - *CAP. VI*
e che intanto sappiano stare zitti! **E** poter cogliere il signor curato che, - *CAP. VI*
due giorni, se ne sta rintanato in casa? **E** farlo star lì? ché, benché sia - *CAP. VI*
diventerà lesto come un gatto, **e** scapperà come il diavolo - *CAP. VI*
Renzo, battendo il pugno sulla tavola, **e** facendo balzellare le stoviglie - *CAP. VI*
stoviglie apparecchiate per il desinare. **E** seguitò esponendo il suo - *CAP. VI*
pensiero, che Agnese approvò in tutto **e** per tutto. - Son imbrogli, - disse - *CAP. VI*
sinceramente: tiriamo avanti con fede, **e** Dio ci aiuterà: il padre - *CAP. VI*
Non dovremmo esser già marito **e** moglie? Il curato non ci aveva - *CAP. VI*
curato non ci aveva fissato lui il giorno **e** l'ora? E di chi è la colpa, - *CAP. VI*
ci aveva fissato lui il giorno e l'ora? **E** di chi è la colpa, se dobbiamo - *CAP. VI*
No, non mi mancherete. Vado **e** torno con la risposta -. E, - *CAP. VI*
Vado e torno con la risposta -. **E** , salutando Lucia, con un atto di - *CAP. VI*
Lucia, con un atto di preghiera, **e** Agnese, con un'aria d'intelligenza, - *CAP. VI*
Le tribolazioni aguzzano il cervello: **e** Renzo il quale, nel sentiero retto - *CAP. VI*
e Renzo il quale, nel sentiero retto **e** piano di vita percorso da lui fin - *CAP. VI*
un certo Tonio, ch'era lì poco distante; **e** lo trovò in cucina, che, con un - *CAP. VI*
un ginocchio sullo scalino del focolare, **e** tenendo, con una mano, l'orlo d'un - *CAP. VI*
la moglie di Tonio, erano a tavola; **e** tre o quattro ragazzetti, ritti - *CAP. VI*
della polenta era in ragion dell'annata, **e** non del numero e della buona - *CAP. VI*
in ragion dell'annata, e non del numero **e** della buona voglia de' - *CAP. VI*
e della buona voglia de' commensali: **e** ognun d'essi, fissando, con uno - *CAP. VI*
che stava apparecchiata a riceverla: **e** parve una piccola luna, in un - *CAP. VI*

1198 che il contadino di Lombardia, **e** chi sa di quant'altri paesi! non - *CAP. VI*
1199 ricco epulone alzatosi allora da tavola, **e** lui fosse all'ultimo boccone. - Vi - *CAP. VI*
1200 per dire una parolina a Tonio; **e** , se vuoi, Tonio, per non disturbar - *CAP. VI*
1201 possiamo andar a desinare all'osteria, **e** lì parleremo -. La proposta fu - *CAP. VI*
1202 più gradita, quanto meno aspettata; **e** le donne, e anche i bimbi - *CAP. VI*
1203 quanto meno aspettata; e le donne, **e** anche i bimbi (giacché, su questa - *CAP. VI*
1204 sottraesse alla polenta un concorrente, **e** il più formidabile. L'invitato non - *CAP. VI*
1205 L'invitato non istette a domandar altro, **e** andò con Renzo. Giunti all'osteria - *CAP. VI*
1206 per non veder più que' versacci, **e** que' cenni col capo, che mi fa il - *CAP. VI*
1207 curato, ogni volta che c'incontriamo. **E** poi sempre: Tonio, ricordatevi: - *CAP. VI*
1208 Che maledette siano le venticinque lire! **E** poi, m'avrebbe a restituir la - *CAP. VI*
1209 per tirare in lungo il mio matrimonio; **e** io in vece vorrei spicciarmi. Mi - *CAP. VI*
1210 davanti i due sposi, con due testimoni, **e** dicendo io: questa è mia moglie, - *CAP. VI*
1211 e dicendo io: questa è mia moglie, **e** Lucia: questo è mio marito, il - *CAP. VI*
1212 è mio marito, il matrimonio è bell' **e** fatto. M'hai tu inteso? - Tu vuoi - *CAP. VI*
1213 per testimonio? - Per l'appunto. - **E** pagherai per me le venticinque - *CAP. VI*
1214 dirò io. Tu gli pagherai da bere? - **E** da mangiare, - rispose Renzo. - - *CAP. VI*
1215 piegando il capo sulla spalla destra, **e** alzando la mano sinistra, con un - *CAP. VI*
1216 sono in debito io con mia moglie, **e** tanto tanto, che non so se - *CAP. VI*
1217 dall'osteria, Tonio avviandosi a casa, **e** studiando la fandonia che - *CAP. VI*
1218 fandonia che racconterebbe alle donne, **e** Renzo, a render conto de' concerti - *CAP. VI*
1219 del suo dilemma: o la cosa è cattiva, **e** non bisogna farla; o non è, e - *CAP. VI*
1220 e non bisogna farla; o non è, **e** perché non dirla al padre - *CAP. VI*
1221 tutto trionfante, fece il suo rapporto, **e** terminò con un ahn? interiezione - *CAP. VI*
1222 di meglio? vi sarebbe venuta in mente? **e** cento cose simili. Lucia tentennava - *CAP. VI*
1223 intendere tutta la ragione d'una cosa, **e** che s'indurrà poi, con le - *CAP. VI*
1224 e che s'indurrà poi, con le preghiere **e** con l'autorità, a ciò che si vuol - *CAP. VI*
1225 - Cosa ci manca? - rispose Renzo. - **E** Perpetua? non avete pensato a - *CAP. VI*
1226 non avete pensato a Perpetua. Tonio **e** suo fratello, li lascerà entrare; - *CAP. VI*
1227 ci ho pensato io. Verrò io con voi; **e** ho un segreto per attirarla, e per - *CAP. VI*
1228 con voi; e ho un segreto per attirarla, **e** per incantarla di maniera che non - *CAP. VI*
1229 maniera che non s'accorga di voi altri, **e** possiate entrare. La chiamerò io, - *CAP. VI*
1230 e possiate entrare. La chiamerò io, **e** le toccherò una corda... vedrete. - - *CAP. VI*
1231 così. Io voglio esser vostra moglie, - **e** non c'era verso che potesse - *CAP. VI*
1232 verso che potesse proferir quella parola, **e** spiegar quell'intenzione, senza - *CAP. VI*
1233 far noi, con tutte codeste furberie? **E** perché far misteri al padre - *CAP. VI*
1234 Cristoforo? La disputa durava tuttavia, **e** non pareva vicina a finire, - *CAP. VI*
1235 un calpestìo affrettato di sandali, **e** un rumore di tonaca sbattuta, - *CAP. VI*
1236 il padre Cristoforo. Si chetaron tutti; **e** Agnese ebbe appena tempo di - *CAP. VI*
1237 pensiero ma non sbalordito, di corsa **e** non in fuga, si porta dove il - *CAP. VII*
1238 tanto più bisogna confidare in Dio: **e** già ho qualche pegno della sua - *CAP. VII*
1239 una soverchieria, senza esserci costretto, **e** per mera condiscendenza a - *CAP. VII*
1240 a vòto, da tante speranze deluse, **e** , per di più, esacerbato, in quel - *CAP. VII*
1241 sapere, - gridò, digrignando i denti, **e** alzando la voce, quanto non - *CAP. VII*
1242 - rispose il frate, con una voce grave **e** pietosa, e con uno sguardo che - *CAP. VII*
1243 il frate, con una voce grave e pietosa, **e** con uno sguardo che comandava - *CAP. VII*
1244 - Le sue parole, io l'ho sentite, **e** non te le saprei ripetere. Le - *CAP. VII*
1245 dell'iniquo che è forte, penetrano **e** sfuggono. Può adirarsi che tu - *CAP. VII*
1246 adirarsi che tu mostri sospetto di lui, **e** , nello stesso tempo, farti sentire - *CAP. VII*
1247 che tu sospetti è certo: può insultare **e** chiamarsi offeso, schernire e - *CAP. VII*
1248 insultare e chiamarsi offeso, schernire **e** chieder ragione, atterrire e - *CAP. VII*
1249 schernire e chieder ragione, atterrire **e** lagnarsi, essere sfacciato e - *CAP. VII*
1250 atterrire e lagnarsi, essere sfacciato **e** irreprensibile. Non chieder più in - *CAP. VII*
1251 Voi, poverette, non vi perdete d'animo; **e** tu, Renzo... oh! credi pure, ch' - *CAP. VII*
1252 trionfare la giustizia? Il tempo è suo; **e** ce n'ha promesso tanto! Lascia - *CAP. VII*
1253 tanto! Lascia fare a Lui, Renzo; **e** sappi... sappiate tutti ch'io ho - *CAP. VII*
1254 ch'io corra al convento. Fede, coraggio; **e** addio. Detto questo, uscì in - *CAP. VII*
1255 e addio. Detto questo, uscì in fretta, **e** se n'andò, correndo, e quasi - *CAP. VII*
1256 in fretta, e se n'andò, correndo, **e** quasi saltelloni, giù per quella - *CAP. VII*
1257 saltelloni, giù per quella viottola storta **e** sassosa, per non arrivar tardi al - *CAP. VII*
1258 il giorno dopo, di trovarsi pronto **e** spedito a ciò che potesse - *CAP. VII*

1259 più chiaro, o chiamar me da una parte, **e** dirmi cosa sia questo... - *- CAP. VII*
1260 Renzo, questa volta, andando in su **e** in giù per la stanza, e con una *- CAP. VII*
1261 andando in su e in giù per la stanza, **e** con una voce, con un viso, da non *- CAP. VII*
1262 diavoli nell'anima, finalmente è di carne **e** ossa anche lui... - No, no, per *- CAP. VII*
1263 ritto in faccia ad Agnese seduta, **e** piantandole in faccia due occhi *- CAP. VII*
1264 braccia ha al suo comando colui? **E** quand'anche... Dio liberi!... *- CAP. VII*
1265 come sta; ma non importa. Risoluzione **e** pazienza... e il momento arriva. *- CAP. VII*
1266 non importa. Risoluzione e pazienza... **e** il momento arriva. Sì, la farò io, *- CAP. VII*
1267 il paese: quanta gente mi benedirà...! **e** poi in tre salti...! L'orrore che *- CAP. VII*
1268 più chiare parole, le sospese il pianto, **e** le diede forza di parlare. *- CAP. VII*
1269 avesse... Fosse al sicuro d'ogni giustizia **e** d'ogni vendetta, foss'anche il figlio *- CAP. VII*
1270 vendetta, foss'anche il figlio del re... **E** bene! - gridò Renzo, con un *- CAP. VII*
1271 né anche lui. Io qui senza di voi, **e** lui a casa del... - Ah no! per *- CAP. VII*
1272 mani giunte; mentre Agnese chiamava **e** richiamava il giovine per nome, *- CAP. VII*
1273 e richiamava il giovine per nome, **e** gli palpava le spalle, le braccia, le *- CAP. VII*
1274 per acquietarlo. Stette egli immobile **e** pensieroso, qualche tempo, a *- CAP. VII*
1275 torvo, diede addietro, tese il braccio **e** l'indice verso di essa, e gridò: - *- CAP. VII*
1276 tese il braccio e l'indice verso di essa, **e** gridò: - questa! sì questa egli *- CAP. VII*
1277 Ha da morire! - **E** io che male v'ho fatto, perché *- CAP. VII*
1278 m'avete data? Non v'ho io pregata, **e** pregata, e pregata? E voi: no! *- CAP. VII*
1279 Non v'ho io pregata, e pregata, **e** pregata? E voi: no! no! - *- CAP. VII*
1280 ho io pregata, e pregata, e pregata? **E** voi: no! no! - Sì sì, *- CAP. VII*
1281 - disse Renzo, con una voce **e** con un viso divenuto, tutt'a un *- CAP. VII*
1282 esser per lui lo spavento di Lucia? **E** non aveva adoperato un po' *- CAP. VII*
1283 autore protesta di non ne saper nulla; **e** io credo che nemmen Renzo non *- CAP. VII*
1284 realmente infuriato contro don Rodrigo, **e** che bramava ardentemente il *- CAP. VII*
1285 ardentemente il consenso di Lucia; **e** quando due forti passioni *- CAP. VII*
1286 chiaramente una voce dall'altra, **e** dir con sicurezza qual sia quella *- CAP. VII*
1287 con un tono di rimprovero timido **e** affettuoso: - ma anche voi avevate *- CAP. VII*
1288 in furia? Volete tornare indietro, ora? **e** farmi fare uno sproposito? - No *- CAP. VII*
1289 a rispaventarsi. - Ho promesso, **e** non mi ritiro. Ma vedete voi *- CAP. VII*
1290 un'altra cosa: se Lucia fosse, in tutto **e** per tutto, malcontenta d'essere *- CAP. VII*
1291 avrebbe voluto prolungare il discorso, **e** fissare, a parte a parte, quello che *- CAP. VII*
1292 fare il giorno dopo; ma era già notte, **e** le donne gliel'augurarono buona; *- CAP. VII*
1293 più a lungo. La notte però fu a tutt' **e** tre così buona come può essere *- CAP. VII*
1294 succede a un giorno pieno d'agitazione **e** di guai, e che ne precede uno *- CAP. VII*
1295 un giorno pieno d'agitazione e di guai, **e** che ne precede uno destinato a *- CAP. VII*
1296 uno destinato a un'impresa importante, **e** d'esito incerto. Renzo si lasciò *- CAP. VII*
1297 Renzo si lasciò veder di buon'ora, **e** concertò con le donne, o *- CAP. VII*
1298 grand'operazione della sera, proponendo **e** sciogliendo a vicenda difficoltà, *- CAP. VII*
1299 difficoltà, antivedendo contrattempi, **e** ricominciando, ora l'uno ora *- CAP. VII*
1300 una cosa fatta. Lucia ascoltava; **e** , senza approvar con parole ciò *- CAP. VII*
1301 un libro, che c'è qualcosa per aria; **e** se cominciasse a farmi *- CAP. VII*
1302 **E** poi, io devo star qui, per *- CAP. VII*
1303 Menico. - Va bene, - rispose Renzo; **e** partì, per accudire all'affare, *- CAP. VII*
1304 circa dodici anni, sveglio la sua parte, **e** che, per via di cugini e di cognati, *- CAP. VII*
1305 sua parte, e che, per via di cugini **e** di cognati, veniva a essere un *- CAP. VII*
1306 nella sua cucina, gli diede da colazione, **e** gli disse che andasse a *- CAP. VII*
1307 e gli disse che andasse a Pescarenico, **e** si facesse vedere al padre *- CAP. VII*
1308 ci accarezza sempre, noi altri ragazzi, **e** ci dà, ogni tanto, qualche *- CAP. VII*
1309 qualche santino. - Appunto, Menico. **E** se ti dirà che tu aspetti qualche *- CAP. VII*
1310 era bravissimo per fare a rimbalzello; **e** si sa che tutti, grandi e piccoli, *- CAP. VII*
1311 a rimbalzello; e si sa che tutti, grandi **e** piccoli, facciam volentieri le cose *- CAP. VII*
1312 poi un ragazzo. - Bene, abbi giudizio; **e** , quando tornerai con la risposta... *- CAP. VII*
1313 No, no, tu le giocheresti. Va, **e** portati bene; che n'avrai anche di *- CAP. VII*
1314 rifinito né cencioso come i suoi pari, **e** con un non so che d'oscuro e di *- CAP. VII*
1315 pari, e con un non so che d'oscuro **e** di sinistro nel sembiante, entrò a *- CAP. VII*
1316 a chieder la carità, dando in qua **e** in là cert'occhiate da spione. Gli *- CAP. VII*
1317 fu dato un pezzo di pane, che ricevette **e** ripose, con un'indifferenza mal *- CAP. VII*
1318 poi, con una certa sfacciataggine, **e** , nello stesso tempo, con *- CAP. VII*
1319 entrò in quello che metteva alla scala, **e** lì diede un'altra occhiata in *- CAP. VII*

1320 di qua! di qua! - tornò indietro, **e** uscì dalla parte che gli veniva - *CAP. VII*
1321 davanti all'uscio, rallentavano il passo, **e** guardavan sott'occhio nella stanza, - *CAP. VII*
1322 all'uscio di strada, guardava a destra **e** a sinistra, e tornava dicendo: - - *CAP. VII*
1323 strada, guardava a destra e a sinistra, **e** tornava dicendo: - nessuno - : - *CAP. VII*
1324 - : parola che proferiva con piacere, **e** che Lucia con piacere sentiva, - *CAP. VII*
1325 il perché. Ma ne rimase a tutt' **e** due una non so quale - *CAP. VII*
1326 so quale inquietudine, che levò loro, **e** alla figliuola principalmente, una - *CAP. VII*
1327 intorno a que' ronzatori misteriosi: **e** , per informarlo di tutto, dobbiam - *CAP. VII*
1328 dobbiam tornare un passo indietro, **e** ritrovar don Rodrigo, che abbiam - *CAP. VII*
1329 come abbiam detto, misurava innanzi **e** indietro, a passi lunghi, quella - *CAP. VII*
1330 si trovava col viso a una parete, **e** voltava, si vedeva in faccia un suo - *CAP. VII*
1331 antenato guerriero, terrore de' nemici **e** de' suoi soldati, torvo nella - *CAP. VII*
1332 torvo nella guardatura, co' capelli corti **e** ritti, co' baffi tirati e a punta, che - *CAP. VII*
1333 co' capelli corti e ritti, co' baffi tirati **e** a punta, che sporgevan dalle - *CAP. VII*
1334 tutto di ferro; con la destra sul fianco, **e** la sinistra sul pomo della spada. - *CAP. VII*
1335 della spada. Don Rodrigo lo guardava; **e** quando gli era arrivato sotto, e - *CAP. VII*
1336 e quando gli era arrivato sotto, **e** voltava, ecco in faccia un altro - *CAP. VII*
1337 antenato, magistrato, terrore de' litiganti **e** degli avvocati, a sedere sur una - *CAP. VII*
1338 collare bianco, con due larghe facciole, **e** una fodera di zibellino - *CAP. VII*
1339 era il distintivo de' senatori, **e** non lo portavan che l'inverno, - *CAP. VII*
1340 teneva in mano una supplica, **e** pareva che dicesse: vedremo. Di - *CAP. VII*
1341 gente in somma che aveva fatto terrore, **e** lo spirava ancora dalle tele. Alla - *CAP. VII*
1342 come soddisfare insieme alla passione, **e** a ciò che chiamava onore; e - *CAP. VII*
1343 passione, e a ciò che chiamava onore; **e** talvolta (vedete un poco!) - *CAP. VII*
1344 sentiva venir, come si dice, i bordoni, **e** stava quasi per deporre il - *CAP. VII*
1345 far qualche cosa, chiamò un servitore, **e** gli ordinò che lo scusasse con la - *CAP. VII*
1346 eran partiti, lasciando i loro rispetti: - **e** il conte Attilio? - domandò, - *CAP. VII*
1347 partì, rispondendo con un inchino; **e** , poco dopo, tornò, portando la - *CAP. VII*
1348 il cappello a gran penne, che mise **e** inchiodò, con una manata, - *CAP. VII*
1349 Si mosse, **e** , alla porta, trovò i sei ribaldi - *CAP. VII*
1350 ribaldi tutti armati, i quali, fatto ala, **e** inchinatolo, gli andaron dietro. - *CAP. VII*
1351 più accigliato del solito, uscì, **e** andò passeggiando verso Lecco. I - *CAP. VII*
1352 venire, si ritiravan rasente al muro, **e** di lì facevano scappellate e - *CAP. VII*
1353 al muro, e di lì facevano scappellate **e** inchini profondi, ai quali non - *CAP. VII*
1354 lui, di nome, di ricchezze, d'aderenze **e** della voglia di servirsi di tutto - *CAP. VII*
1355 ciò, per istare al di sopra degli altri. **E** a questi corrispondeva con una - *CAP. VII*
1356 Per passare un poco la mattana, **e** per contrapporre all'immagine del - *CAP. VII*
1357 dove andava, per il solito, molta gente, **e** dove fu ricevuto con quella - *CAP. VII*
1358 con quella cordialità affaccendata **e** rispettosa, ch'è riserbata agli - *CAP. VII*
1359 si fanno molto amare o molto temere; **e** , a notte già fatta, tornò al suo - *CAP. VII*
1360 era anche lui tornato in quel momento; **e** fu messa in tavola la cena, - *CAP. VII*
1361 don Rodrigo fu sempre sopra pensiero, **e** parlò poco. - Cugino, quando - *CAP. VII*
1362 - disse, con un fare di malizia **e** di scherno, il conte Attilio, - *CAP. VII*
1363 il conte Attilio, appena sparecchiato, **e** andati via i servitori. - San - *CAP. VII*
1364 fare il politico; ma io ho capito tutto, **e** son tanto certo d'aver vinta la - *CAP. VII*
1365 bello spettacolo vedervi tutto compunto, **e** con gli occhi bassi! E che gloria - *CAP. VII*
1366 tutto compunto, e con gli occhi bassi! **E** che gloria per quel padre! Come - *CAP. VII*
1367 Come sarà tornato a casa gonfio **e** pettoruto! Non son pesci che si - *CAP. VII*
1368 Siate certo che vi porterà per esempio; **e** , quando anderà a far qualche - *CAP. VII*
1369 de' fatti vostri. Mi par di sentirlo -. **E** qui, parlando col naso, - *CAP. VII*
1370 non nomino, viveva, uditori carissimi, **e** vive tuttavia, un cavaliere - *CAP. VII*
1371 don Rodrigo, mezzo sogghignando, **e** mezzo annoiato. - Se volete - *CAP. VII*
1372 il padre! - Non mi parlate di colui: **e** in quanto alla scommessa, san - *CAP. VII*
1373 sempre al giorno della decisione, **e** non volendo comunicare alla - *CAP. VII*
1374 svanita del tutto, co' sogni della notte; **e** gli rimaneva la rabbia sola, - *CAP. VII*
1375 trionfale, degl'inchini, dell'accoglienze, **e** il canzonare del cugino, avevano - *CAP. VII*
1376 s'imponevano le imprese più rischiose **e** più inique, il fidatissimo del - *CAP. VII*
1377 l'uomo tutto suo, per gratitudine **e** per interesse. Dopo aver - *CAP. VII*
1378 implorar la protezione di don Rodrigo; **e** questo, vestendolo della sua - *CAP. VII*
1379 potenza ne veniva ingrandita, nel fatto **e** nell'opinione. - Griso! - disse don - *CAP. VII*
1380 uomini ti possono bisognare, ordina **e** disponi, come ti par meglio; - *CAP. VII*

1381	Ma non le si torca un capello;	**e** sopra tutto, le si porti rispetto in	- CAP. VII
1382	non si può levare un fiore dalla pianta,	**e** portarlo a vossignoria, senza	- CAP. VII
1383	puro necessario. - Sotto la tua sicurtà.	**E** ... come farai? - Ci stavo	- CAP. VII
1384	d'un luogo per andarci a postare.	**e** appunto c'è, poco distante di là,	- CAP. VII
1385	distante di là, quel casolare disabitato	**e** solo, in mezzo ai campi, quella	- CAP. VII
1386	una casa che bruciò, pochi anni sono,	**e** non hanno avuto danari da	- CAP. VII
1387	e non hanno avuto danari da riattarla,	**e** l'hanno abbandonata, e ora ci	- CAP. VII
1388	da riattarla, e l'hanno abbandonata,	**e** ora ci vanno le streghe: ma non	- CAP. VII
1389	ci vanno le streghe: ma non è sabato,	**e** me ne rido. Questi villani, che	- CAP. VII
1390	a guastare i fatti nostri. - Va bene;	**e** poi? Qui, il Griso a proporre,	- CAP. VII
1391	spavento, da fargli passare il dolore,	**e** il pensiero di ricorrere alla	- CAP. VII
1392	e il pensiero di ricorrere alla giustizia,	**e** anche la volontà di lagnarsi; e	- CAP. VII
1393	e anche la volontà di lagnarsi;	**e** tutte l'altre bricconerie necessarie	- CAP. VII
1394	son necessari all'intelligenza della storia;	**e** siam contenti anche noi di non	- CAP. VII
1395	don Rodrigo lo richiamò,	**e** gli disse: - senti: se per caso,	- CAP. VII
1396	inchinandosi, con un atto d'ossequio	**e** di millanteria; e se n'andò. La	- CAP. VII
1397	con un atto d'ossequio e di millanteria;	**e** se n'andò. La mattina fu spesa	- CAP. VII
1398	cognizione più superficiale del luogo.	**E** , fatta la scoperta, non s'eran più	- CAP. VII
1399	tutti al palazzotto, il Griso rese conto,	**e** fissò definitivamente il disegno	- CAP. VII
1400	servitore, il quale stava a occhi aperti,	**e** a orecchi tesi, s'accorgesse che	- CAP. VII
1401	si macchinava. A forza di stare attento	**e** di domandare; accattando una	- CAP. VII
1402	fu riuscito, essa era già poco lontana,	**e** già una piccola vanguardia di	- CAP. VII
1403	bene a che rischioso giuoco giocava,	**e** avesse anche paura di portare il	- CAP. VII
1404	con la scusa di prendere un po' d'aria,	**e** s'incamminò in fretta in fretta al	- CAP. VII
1405	Poco dopo, si mossero gli altri bravi,	**e** discesero spicciolati, per non	- CAP. VII
1406	una compagnia: il Griso venne dopo;	**e** non rimase indietro che una	- CAP. VII
1407	osservar ciò che accadesse nella strada,	**e** a veder quando tutti gli abitanti	- CAP. VII
1408	altri due che stessero dentro a giocare	**e** a bere, come dilettanti; e	- CAP. VII
1409	a giocare e a bere, come dilettanti;	**e** attendessero intanto a spiare, se	- CAP. VII
1410	quando Renzo entrò dalle donne,	**e** disse: - Tonio e Gervaso	- CAP. VII
1411	entrò dalle donne, e disse: - Tonio	**e** Gervaso m'aspettan fuori: vo con	- CAP. VII
1412	loro all'osteria, a mangiare un boccone;	**e** , quando sonerà l'ave maria,	- CAP. VII
1413	da un momento -. Lucia sospirò,	**e** ripeté: - coraggio, - con una	- CAP. VII
1414	Quando Renzo	**e** i due compagni giunsero	- CAP. VII
1415	con le braccia incrociate sul petto;	**e** guardava e riguardava, a destra e	- CAP. VII
1416	braccia incrociate sul petto; e guardava	**e** riguardava, a destra e a sinistra,	- CAP. VII
1417	petto; e guardava e riguardava, a destra	**e** a sinistra, facendo lampeggiare	- CAP. VII
1418	una fronte fosca, girava, da una parte	**e** dall'altra, sotto gli orecchi, e	- CAP. VII
1419	una parte e dall'altra, sotto gli orecchi,	**e** terminava in trecce, fermate con	- CAP. VII
1420	non disse neppure: fatevi in là;	**e** , rasentando l'altro stipite, passò	- CAP. VII
1421	giocavano alla mora, gridando tutt'	**e** due insieme (lì, è il giuoco che lo	- CAP. VII
1422	lì, è il giuoco che lo richiede),	**e** mescendosi or l'uno or l'altro da	- CAP. VII
1423	guardaron fisso la nuova compagnia;	**e** un de' due specialmente, tenendo	- CAP. VII
1424	una mano in aria, con tre ditacci tesi	**e** allargati, e avendo la bocca	- CAP. VII
1425	in aria, con tre ditacci tesi e allargati,	**e** avendo la bocca ancora aperta,	- CAP. VII
1426	un cenno del capo. Renzo insospettito	**e** incerto guardava ai suoi due	- CAP. VII
1427	fece venir con sé in una stanza vicina,	**e** ordinò la cena. - Chi sono que'	- CAP. VII
1428	una tovaglia grossolana sotto il braccio,	**e** un fiasco in mano. - Non li	- CAP. VII
1429	- rispose ancora colui, stirando, con tutt'	**e** due le mani, la tovaglia sulla	- CAP. VII
1430	starebbe freschi, con tanta gente che va	**e** viene: è sempre un porto di	- CAP. VII
1431	o chi non siano, non fa niente.	**E** ora vi porterò un piatto di	- CAP. VII
1432		**E** lì, mentre prendeva il tegame	- CAP. VII
1433	che aveva squadrato il nostro giovine,	**e** gli disse sottovoce: - Chi sono	- CAP. VII
1434	quando gliene danno. Con permesso.	**E** , con uno sgambetto, uscì tra il	- CAP. VII
1435	con uno sgambetto, uscì tra il fornello	**e** l'interrogante; e ando a portare	- CAP. VII
1436	uscì tra il fornello e l'interrogante;	**e** ando a portare il piatto a chi si	- CAP. VII
1437	metton su lite con gli altri avventori,	**e** se hanno una coltellata da	- CAP. VII
1438	a uno, lo vanno ad aspettar fuori,	**e** lontano dall'osteria, tanto che il	- CAP. VII
1439	conosciamo tra noi quattro, è meglio.	**E** che diavolo vi vien voglia di	- CAP. VII
1440	di saper tante cose, quando siete sposo,	**e** dovete aver tutt'altro in testa? e	- CAP. VII
1441	sposo, e dovete aver tutt'altro in testa?	**e** con davanti quelle polpette, che	- CAP. VII

1442 preoccupato di ciò che il lettore sa, **e** infastidito, e anche un po' - *CAP. VII*
1443 di ciò che il lettore sa, e infastidito, **e** anche un po' inquieto del - *CAP. VII*
1444 per causa loro; ed eran parole tronche **e** svogliate. - Che bella cosa, - - *CAP. VII*
1445 - che Renzo voglia prender moglie, **e** abbia bisogno...! - Renzo gli fece - *CAP. VII*
1446 aveva fatto men guasto, dovettero tutti **e** tre passar novamente davanti a - *CAP. VII*
1447 passi fuori dell'osteria, si voltò indietro, **e** vide che i due che aveva lasciati - *CAP. VII*
1448 anch'essi, si parlaron sottovoce, **e** tornarono indietro. Se Renzo - *CAP. VII*
1449 spianate le costole in fretta in fretta, **e** così da noi, senza che il signor - *CAP. VII*
1450 il signor Griso fosse qui a regolare. - **E** guastare il negozio principale! - - *CAP. VII*
1451 che si sente in un villaggio, sulla sera, **e** che, dopo pochi momenti, dà - *CAP. VII*
1452 campo, portandosi in collo i bambini, **e** tenendo per la mano i ragazzi più - *CAP. VII*
1453 sera; venivan gli uomini, con le vanghe, **e** con le zappe sulle spalle. - *CAP. VII*
1454 degli usci, si vedevan luccicare qua **e** là i fuochi accesi per le povere - *CAP. VII*
1455 si sentiva nella strada barattare i saluti, **e** qualche parola, sulla scarsità - *CAP. VII*
1456 parola, sulla scarsità della raccolta, **e** sulla miseria dell'annata; e più - *CAP. VII*
1457 raccolta, e sulla miseria dell'annata; **e** più delle parole, si sentivano i - *CAP. VII*
1458 parole, si sentivano i tocchi misurati **e** sonori della campana, che - *CAP. VII*
1459 primo pensiero d'una impresa terribile, **e** l'esecuzione di essa (ha detto un - *CAP. VII*
1460 è un sogno, pieno di fantasmi **e** di paure. Lucia era, da molte ore, - *CAP. VII*
1461 molte ore, nell'angosce d'un tal sogno: **e** Agnese, Agnese medesima, - *CAP. VII*
1462 del consiglio, stava sopra pensiero, **e** trovava a stento parole per - *CAP. VII*
1463 si trova tutto trasformato. Al terrore **e** al coraggio che vi contrastavano, - *CAP. VII*
1464 contrastavano, succede un altro terrore **e** un altro coraggio: l'impresa - *CAP. VII*
1465 le membra par che ricusino d'ubbidire; **e** il cuore manca alle promesse che - *CAP. VII*
1466 ebbe tempo né forza di far difficoltà, **e** , come strascinata, prese tremando - *CAP. VII*
1467 madre, un braccio del promesso sposo, **e** si mosse con la brigata - *CAP. VII*
1468 a passo misurato, usciron dalla casetta, **e** preser la strada fuori del paese. - *CAP. VII*
1469 non esser visti. Per viottole, tra gli orti **e** i campi, arrivaron vicino a quella - *CAP. VII*
1470 i campi, arrivaron vicino a quella casa, **e** lì si divisero. I due promessi - *CAP. VII*
1471 accorrere in tempo a fermar Perpetua, **e** a impadronirsene; Tonio, con lo - *CAP. VII*
1472 che non sapeva far nulla da sé, **e** senza il quale non si poteva far - *CAP. VII*
1473 s'affacciaron bravamente alla porta, **e** picchiarono. - Chi è, a quest'ora? - *CAP. VII*
1474 tornerò: ho riscosso non so che danari, **e** venivo a saldar quel debituccio - *CAP. VII*
1475 pazienza: questi, so come spenderli, **e** tornerò quando n'abbia messi - *CAP. VII*
1476 degli altri. - Aspettate, aspettate: vo **e** torno. Ma perché venire a - *CAP. VII*
1477 Gli ho ricevuti, anch'io, poco fa; **e** ho pensato, come vi dico, che, se - *CAP. VII*
1478 so che dire: per me, son qui; **e** se non mi volete, me ne vo. - - *CAP. VII*
1479 punto, Agnese si staccò dai promessi, **e** , detto sottovoce a Lucia: - - *CAP. VII*
1480 si riunì ai due fratelli, davanti all'uscio; **e** si mise a ciarlare con Tonio, in - *CAP. VII*
1481 credere che si fosse abbattuta lì a caso, **e** che Tonio l'avesse trattenuta un - *CAP. VII*
1482 di leggere un pochino ogni giorno; **e** un curato suo vicino, che aveva - *CAP. VIII*
1483 di san Carlo, detto con molta enfasi, **e** udito con molta ammirazione nel - *CAP. VIII*
1484 per l'amore allo studio, ad Archimede; **e** fin qui don Abbondio non - *CAP. VIII*
1485 chiamava a paragone anche Carneade: **e** lì il lettore era rimasto arrenato. - *CAP. VIII*
1486 lui? - Diavolo! - rispose Perpetua, **e** scese; aprì l'uscio, e disse: - - *CAP. VIII*
1487 rispose Perpetua, e scese; aprì l'uscio, **e** disse: - dove siete? - Tonio si - *CAP. VIII*
1488 - dove siete? - Tonio si fece vedere; **e** , nello stesso tempo, venne avanti - *CAP. VIII*
1489 tempo, venne avanti anche Agnese, **e** salutò Perpetua per nome. - - *CAP. VIII*
1490 a quest'ora? - Vengo da... - **e** nominò un paesetto vicino. - E - *CAP. VIII*
1491 da... - e nominò un paesetto vicino. - **E** se sapeste... - continuò: - mi - *CAP. VIII*
1492 - Oh perché? - domandò Perpetua; **e** voltandosi a' due fratelli, - - *CAP. VIII*
1493 donna di quelle che non sanno le cose, **e** voglion parlare... credereste? - *CAP. VIII*
1494 stata voi che gli avete rifiutati, l'uno **e** l'altro... - Sicuro. Oh la bugiarda! - *CAP. VIII*
1495 modo! - esclamò di nuovo Perpetua; **e** riprese subito: - in quanto a - *CAP. VIII*
1496 - in quanto a Beppe, tutti sanno, **e** hanno potuto vedere... Ehi, - *CAP. VIII*
1497 vedere... Ehi, Tonio! accostate l'uscio, **e** salite pure, che vengo -. Tonio, - *CAP. VIII*
1498 -. Tonio, di dentro, rispose di sì; **e** Perpetua continuò la sua - *CAP. VIII*
1499 in disparte, per parlar più liberamente; **e** Perpetua dietro. Quand'ebbero - *CAP. VIII*
1500 Perpetua dietro. Quand'ebbero voltato, **e** furono in luogo, donde non si - *CAP. VIII*
1501 a Lucia, con una stretta di braccio; **e** tutt'e due, in punta di piedi, - *CAP. VIII*
1502 Lucia, con una stretta di braccio; e tutt' **e** due, in punta di piedi, vennero - *CAP. VIII*

1503 lo spinsero adagino adagino; cheti **e** chinati, entraron nell'andito, - *CAP. VIII*
1504 accostò di nuovo l'uscio pian piano; **e** tutt'e quattro su per le scale, - *CAP. VIII*
1505 di nuovo l'uscio pian piano; e tutt' **e** quattro su per le scale, non - *CAP. VIII*
1506 quanto bastava per poter passar lui **e** il fratello, a un per volta. La - *CAP. VIII*
1507 uscì d'improvviso per quella apertura, **e** si disegnò sul pavimento oscuro - *CAP. VIII*
1508 folti baffi, un folto pizzo, tutti canuti, **e** sparsi su quella faccia bruna e - *CAP. VIII*
1509 canuti, e sparsi su quella faccia bruna **e** rugosa, potevano assomigliarsi a - *CAP. VIII*
1510 suo saluto, mentre si levava gli occhiali, **e** li riponeva nel libricciolo. - Dirà - *CAP. VIII*
1511 - L'avrete sentito dire; sono ammalato, **e** non so quando potrò lasciarmi - *CAP. VIII*
1512 - Vediamo, - replicò don Abbondio: **e**, preso l'involtino, si rimesse gli - *CAP. VIII*
1513 armadio, si levò una chiave di tasca, **e**, guardandosi intorno, come per - *CAP. VIII*
1514 mise dentro la testa, per guardare, **e** un braccio, per prender la - *CAP. VIII*
1515 per prender la collana; la prese, **e**, chiuso l'armadio, la consegnò a - *CAP. VIII*
1516 Bene bene, - interruppe don Abbondio, **e** brontolando, tirò a sé una - *CAP. VIII*
1517 del tavolino, levò fuori carta, penna **e** calamaio, e si mise a scrivere, - *CAP. VIII*
1518 levò fuori carta, penna e calamaio, **e** si mise a scrivere, ripetendo a - *CAP. VIII*
1519 gli uscivan dalla penna. Frattanto Tonio **e**, a un suo cenno, Gervaso, si - *CAP. VIII*
1520 allo scrivente la vista dell'uscio; **e**, come per ozio, andavano - *CAP. VIII*
1521 segno a quei ch'erano fuori, d'entrare, **e** per confondere nello stesso - *CAP. VIII*
1522 di Lucia, lo strinse, per darle coraggio, **e** si mosse, tirandosela dietro tutta - *CAP. VIII*
1523 in punta di piedi, rattenendo il respiro; **e** si nascosero dietro i due fratelli. - *CAP. VIII*
1524 dicendo: - ora, sarete contento? - **e**, levatosi con una mano gli - *CAP. VIII*
1525 Gervaso, a un suo cenno, dall'altra; **e**, nel mezzo, come al dividersi - *CAP. VIII*
1526 dividersi d'una scena, apparvero Renzo **e** Lucia. Don Abbondio, vide - *CAP. VIII*
1527 cader la carta, aveva già afferrata **e** alzata, con la mancina, la - *CAP. VIII*
1528 con la diritta, il tappeto del tavolino, **e** tiratolo a sé, con furia, - *CAP. VIII*
1529 buttando in terra libro, carta, calamaio **e** polverino; e, balzando tra la - *CAP. VIII*
1530 terra libro, carta, calamaio e polverino; **e**, balzando tra la seggiola e il - *CAP. VIII*
1531 e polverino; e, balzando tra la seggiola **e** il tavolino, s'era avvicinato a - *CAP. VIII*
1532 poveretta, con quella sua voce soave, **e** allora tutta tremante, aveva - *CAP. VIII*
1533 aveva appena potuto proferire: - **e** questo... - che don Abbondio le - *CAP. VIII*
1534 sgarbatamente il tappeto sulla testa **e** sul viso, per impedirle di - *CAP. VIII*
1535 di pronunziare intera la formola. **E** subito, lasciata cader la lucerna - *CAP. VIII*
1536 col tappeto, che quasi la soffogava; **e** intanto gridava quanto n'aveva in - *CAP. VIII*
1537 pavimento, mandava una luce languida **e** saltellante sopra Lucia, la quale, - *CAP. VIII*
1538 non tentava neppure di svolgersi, **e** poteva parere una statua - *CAP. VIII*
1539 luce, don Abbondio lasciò la poveretta, **e** andò cercando a tastoni l'uscio - *CAP. VIII*
1540 Renzo, cercando di fermare il curato, **e** remando con le mani, come se - *CAP. VIII*
1541 a mosca cieca, era arrivato all'uscio, **e** picchiava, gridando: - apra, apra; - *CAP. VIII*
1542 Lucia chiamava Renzo, con voce fioca, **e** diceva, pregando: - andiamo, - *CAP. VIII*
1543 Gervaso, spiritato, gridava **e** saltellava, cercando l'uscio di - *CAP. VIII*
1544 che vi s'era introdotto di soppiatto, **e** teneva il padrone stesso - *CAP. VIII*
1545 che guardava sulla piazza della chiesa, **e** si diede a gridare: - aiuto! aiuto! - *CAP. VIII*
1546 bel chiaro di luna; l'ombra della chiesa, **e** più in fuori l'ombra lunga ed - *CAP. VIII*
1547 acuta del campanile, si stendeva bruna **e** spiccata sul piano erboso e - *CAP. VIII*
1548 bruna e spiccata sul piano erboso **e** lucente della piazza: ogni - *CAP. VIII*
1549 però al muro laterale della chiesa, **e** appunto dal lato che rispondeva - *CAP. VIII*
1550 fuori la testa, con gli occhi tra' peli, **e** disse: - cosa c'è? - Correte, - *CAP. VIII*
1551 la testa, richiuse la sua impannata, **e**, quantunque mezzo tra 'l sonno, - *CAP. VIII*
1552 e, quantunque mezzo tra 'l sonno, **e** più che mezzo sbigottito, trovò - *CAP. VIII*
1553 il braccio, come un cappello di gala, **e** giù balzelloni per una scaletta di - *CAP. VIII*
1554 grossa di due campanette che c'erano, **e** suona a martello. Ton, ton, ton, - *CAP. VIII*
1555 lasciar correre gli altri: alcuni s'alzano, **e** vanno alla finestra: i poltroni, - *CAP. VIII*
1556 preghiere, ritornan sotto: i più curiosi **e** più bravi scendono a prender le - *CAP. VIII*
1557 più bravi scendono a prender le forche **e** gli schioppi, per correre al - *CAP. VIII*
1558 che vegliavano, non lontano, ritte **e** vestite: i bravi in un luogo, - *CAP. VIII*
1559 e vestite: i bravi in un luogo, Agnese **e** Perpetua in un altro. Diremo - *CAP. VIII*
1560 gli abbiamo lasciati, parte nel casolare **e** parte all'osteria. Questi tre, - *CAP. VIII*
1561 tre, quando videro tutti gli usci chiusi **e** la strada deserta, uscirono in - *CAP. VIII*
1562 se si fossero avvisti d'aver fatto tardi, **e** dicendo di voler andar subito a - *CAP. VIII*
1563 venire in chiaro se tutti eran ritirati- **e** in fatti, non incontrarono anima - *CAP. VIII*

1564 Andarono allora diviato al casolare, **e** fecero la loro relazione al signor - *CAP. VIII*
1565 disse: - andiamo da bravi: zitti, **e** attenti agli ordini -, s'incamminò - *CAP. VIII*
1566 -, s'incamminò il primo, gli altri dietro; **e** , in un momento, arrivarono alla - *CAP. VIII*
1567 andò innanzi solo ad esplorare, **e** , visto tutto deserto e tranquillo - *CAP. VIII*
1568 solo ad esplorare, e, visto tutto deserto **e** tranquillo di fuori fece venire - *CAP. VIII*
1569 il muro che chiudeva il cortiletto, **e** , calati dentro, nascondersi in un - *CAP. VIII*
1570 il paletto, per aver libero l'ingresso **e** la ritirata. Tutto s'eseguisce con - *CAP. VIII*
1571 Tutto s'eseguisce con gran cautela, **e** con prospero successo. Va a - *CAP. VIII*
1572 vi posta due sentinelle di dentro; **e** va diritto all'uscio del terreno. - *CAP. VIII*
1573 all'uscio del terreno. Picchia anche lì, **e** aspetta: e' poteva ben aspettare. - *CAP. VIII*
1574 pane. Cava fuori esca, pietra, acciarino **e** zolfanelli, accende un suo - *CAP. VIII*
1575 guarda, porge l'orecchio: solitudine **e** silenzio. Lascia due altre - *CAP. VIII*
1576 da quella parte. Con costui al fianco, **e** gli altri dietro, il Griso sale - *CAP. VIII*
1577 vede un letto; addosso: il letto è fatto **e** spianato, con la rimboccatura - *CAP. VIII*
1578 con la rimboccatura arrovesciata, **e** composta sul capezzale. Si - *CAP. VIII*
1579 loro che va a vedere nell'altra stanza, **e** che gli vengan dietro pian piano; - *CAP. VIII*
1580 sia, passerà diritto; stan quieti, **e** , a buon conto, si mettono - *CAP. VIII*
1581 del cielo, scappassero subito di casa, **e** si rifugiassero al convento, - *CAP. VIII*
1582 la maniglia del paletto, per picchiare, **e** se lo sente tentennare in mano, - *CAP. VIII*
1583 lo sente tentennare in mano, schiodato **e** sconficcato. " Che è questo? " - *CAP. VIII*
1584 sconficcato. " Che è questo? " pensa; **e** spinge l'uscio con paura: quello - *CAP. VIII*
1585 mette il piede dentro, in gran sospetto, **e** si sente a un punto acchiappar - *CAP. VIII*
1586 a un punto acchiappar per le braccia, **e** due voci sommesse, a destra e a - *CAP. VIII*
1587 braccia, e due voci sommesse, a destra **e** a sinistra, che dicono, in tono - *CAP. VIII*
1588 Il garzoncello trema come una foglia, **e** non tenta neppur di gridare; ma, - *CAP. VIII*
1589 tutt'a un tratto, in vece di lui, **e** con ben altro tono, si fa sentir - *CAP. VIII*
1590 quel primo tocco di campana così fatto, **e** dietro una tempesta di rintocchi - *CAP. VIII*
1591 dice il proverbio milanese: all'uno **e** all'altro furfante parve di sentire - *CAP. VIII*
1592 in que' tocchi il suo nome, cognome **e** soprannome: lasciano andar le - *CAP. VIII*
1593 le loro in furia, spalancan la mano **e** la bocca, si guardano in viso, e - *CAP. VIII*
1594 mano e la bocca, si guardano in viso, **e** corrono alla casa, dov'era il - *CAP. VIII*
1595 all'uscio. Eppure era tutta gente provata **e** avvezza a mostrare il viso; ma - *CAP. VIII*
1596 saldi contro un pericolo indeterminato, **e** che non s'era fatto vedere un - *CAP. VIII*
1597 tenerli insieme, tanto che fosse ritirata **e** non fuga. Come il cane che - *CAP. VIII*
1598 ne addenta uno per un orecchio, **e** lo tira in ischiera; ne spinge un - *CAP. VIII*
1599 un di coloro, che già toccava la soglia, **e** lo strappa indietro; caccia - *CAP. VIII*
1600 caccia indietro col bordone uno **e** un altro che s'avviavan da - *CAP. VIII*
1601 parte: grida agli altri che corron qua **e** là, senza saper dove; tanto che - *CAP. VIII*
1602 mano, coltelli in pronto, tutti insieme; **e** poi anderemo: così si va. Chi - *CAP. VIII*
1603 ce ne daranno. Vergogna! Dietro a me, **e** uniti -. Dopo questa breve - *CAP. VIII*
1604 questa breve aringa, si mise alla fronte, **e** uscì il primo. La casa, come - *CAP. VIII*
1605 Griso prese la strada che metteva fuori, **e** tutti gli andaron dietro in buon - *CAP. VIII*
1606 in buon ordine. Lasciamoli andare, **e** torniamo un passo indietro a - *CAP. VIII*
1607 un passo indietro a prendere Agnese **e** Perpetua, che abbiam lasciate in - *CAP. VIII*
1608 Abbondio, il più che fosse possibile; **e** , fino a un certo punto, la cosa - *CAP. VIII*
1609 s'era ricordata dell'uscio rimasto aperto, **e** aveva voluto tornare indietro. - *CAP. VIII*
1610 sospetto, aveva dovuto voltar con lei, **e** andarle dietro, cercando di - *CAP. VIII*
1611 Mostrava di darle molta udienza, **e** , ogni tanto, per far vedere che - *CAP. VIII*
1612 adesso capisco: va benissimo: è chiara: **e** poi? e lui? e voi? - Ma - *CAP. VIII*
1613 va benissimo: è chiara: e poi? **e** lui? e voi? - Ma intanto, faceva - *CAP. VIII*
1614 è chiara: e poi? e lui? **e** voi? - Ma intanto, faceva un - *CAP. VIII*
1615 dentro? Che sciocchi che siamo stati tutt' **e** tre, a non concertar qualche - *CAP. VIII*
1616 di tempo perduto ". Così, a corserelle **e** a fermatine, eran tornate poco - *CAP. VIII*
1617 per ragione di quella cantonata: **e** Perpetua, trovandosi a un punto - *CAP. VIII*
1618 cos'è stato? - gridò Perpetua, **e** volle correre. - Cosa c'è? cosa c' - *CAP. VIII*
1619 rispingendola, per mettersi in libertà; **e** prese la rincorsa. Quando, più - *CAP. VIII*
1620 - Misericordia! - grida anche Agnese; **e** di galoppo dietro l'altra. Avevan - *CAP. VIII*
1621 quando scoccò la campana: un tocco, **e** due, e tre, e seguita: sarebbero - *CAP. VIII*
1622 scoccò la campana: un tocco, e due, **e** tre, e seguita: sarebbero stati - *CAP. VIII*
1623 un tocco, e due, e tre, **e** seguita: sarebbero stati sproni, se - *CAP. VIII*
1624 l'uscio, l'uscio si spalanca di dentro, **e** sulla soglia compariscono Tonio, - *CAP. VIII*

1625 la scala, eran venuti giù saltelloni; **e** , sentendo poi quel terribile - *CAP. VIII*
1626 fratelli, che le risposero con un urtone, **e** scantonarono. - E voi! come! - *CAP. VIII*
1627 con un urtone, e scantonarono. - **E** voi! come! che fate qui voi? - - *CAP. VIII*
1628 altro, entrò in fretta nell'andito, **e** corse, come poteva al buio, verso - *CAP. VIII*
1629 Renzo, - prima che venga gente -. **E** s avviavano; ma arriva Menico - *CAP. VIII*
1630 Menico di corsa, li riconosce, li ferma, **e** , ancor tutto tremante, con voce - *CAP. VIII*
1631 Renzo. Lucia, tutta smarrita, taceva **e** tremava. - C'è il diavolo in casa, - *CAP. VIII*
1632 l'ha detto il padre Cristoforo: **e** anche voi, Renzo, ha detto che - *CAP. VIII*
1633 voi, Renzo, ha detto che veniate subito: **e** poi gli ho visti io: provvidenza - *CAP. VIII*
1634 subito, prima che la gente accorresse; **e** che la più sicura era di far ciò - *CAP. VIII*
1635 forza d'uno spaventato. Per istrada poi, **e** fuor del pericolo, si potrebbe - *CAP. VIII*
1636 in una stradetta che era tra la chiesa **e** la casa di don Abbondio; al - *CAP. VIII*
1637 buco che videro in una siepe, dentro, **e** via per i campi. Non s'eran forse - *CAP. VIII*
1638 cominciò ad accorrere sulla piazza, **e** ingrossava ogni momento. Si - *CAP. VIII*
1639 serrata. Corsero al campanile di fuori; **e** uno di quelli, messa la bocca a - *CAP. VIII*
1640 voce conosciuta, lasciò andar la corda; **e** assicurato dal ronzìo, ch'era - *CAP. VIII*
1641 parte di dentro, alla porta della chiesa, **e** l'aprì. - Cos'è tutto questo - *CAP. VIII*
1642 con una mano un battente della porta, **e** , con l'altra, il lembo di quel tale - *CAP. VIII*
1643 parte dove c'era l'uscio: è chiuso, **e** non par che sia stato toccato. - *CAP. VIII*
1644 degl'invasori, s'era ritirato dalla finestra, **e** l'aveva richiusa, e che in questo - *CAP. VIII*
1645 ritirato dalla finestra, e l'aveva richiusa, **e** che in questo momento stava a - *CAP. VIII*
1646 di popolo, venir di nuovo alla finestra; **e** visto quel gran soccorso, si pentì - *CAP. VIII*
1647 vi ringrazio del vostro buon cuore -. **E** , detto questo, si ritirò, e chiuse - *CAP. VIII*
1648 cuore -. E, detto questo, si ritirò, **e** chiuse la finestra. Qui alcuni - *CAP. VIII*
1649 sagrare; altri si stringevan nelle spalle, **e** se n'andavano: quando arriva - *CAP. VIII*
1650 - Che? - Che? - Che? - **E** comincia una consulta - *CAP. VIII*
1651 tutti... Chi accorre, chi sguizza tra uomo **e** uomo, e se la batte; il tumulto - *CAP. VIII*
1652 accorre, chi sguizza tra uomo e uomo, **e** se la batte; il tumulto era - *CAP. VIII*
1653 che gli aveva veduti partire in fretta, **e** grida: - correte, figliuoli: ladri, o - *CAP. VIII*
1654 del capitano, si movono in massa, **e** giù alla rinfusa per la strada; di - *CAP. VIII*
1655 rallenta il passo, si lascia sopravanzare, **e** si ficca nel corpo della battaglia: - *CAP. VIII*
1656 Le tracce dell'invasione eran fresche **e** manifeste: l'uscio spalancato, la - *CAP. VIII*
1657 si va all'uscio del terreno: aperto **e** sconficcato anche quello: si - *CAP. VIII*
1658 i rapitori: che era un'infamità; **e** sarebbe una vergogna per il - *CAP. VIII*
1659 da un'aia deserta. Nuova consulta **e** più tumultuosa: ma uno (e non - *CAP. VIII*
1660 consulta e più tumultuosa: ma uno (**e** non si seppe mai bene chi fosse - *CAP. VIII*
1661 nella brigata una voce, che Agnese **e** Lucia s'eran messe in salvo in - *CAP. VIII*
1662 parlò più di dar la caccia ai fuggitivi; **e** la brigata si sparpagliò, andando - *CAP. VIII*
1663 un bisbiglio, uno strepito, un picchiare **e** un aprir d'usci, un apparire e - *CAP. VIII*
1664 picchiare e un aprir d'usci, un apparire **e** uno sparir di lucerne, un - *CAP. VIII*
1665 dalla strada. Tornata questa deserta **e** silenziosa, i discorsi continuaron - *CAP. VIII*
1666 i discorsi continuaron nelle case, **e** moriron negli sbadigli, per - *CAP. VIII*
1667 nel suo campo, col mento in una mano, **e** il gomito appoggiato sul manico - *CAP. VIII*
1668 della vanga mezza ficcata nel terreno, **e** con un piede sul vangile; stando, - *CAP. VIII*
1669 tra sé sui misteri della notte passata, **e** sulla ragion composta di ciò - *CAP. VIII*
1670 composta di ciò che gli toccase a fare, **e** di ciò che gli convenisse fare, - *CAP. VIII*
1671 due re de' Franchi della prima razza, **e** somigliantissimi nel resto a que' - *CAP. VIII*
1672 la fatica della fuga, per il batticuore **e** per la sospensione in cui erano - *CAP. VIII*
1673 confusa del nuovo oscuro pericolo. **E** ancor più in affanno li teneva - *CAP. VIII*
1674 per l'allontanarsi, venivan più fiochi **e** ottusi, tanto pareva che - *CAP. VIII*
1675 un non so che di più lugubre **e** sinistro. Finalmente cessarono. I - *CAP. VIII*
1676 trovandosi in un campo disabitato, **e** non sentendo un alito all'intorno, - *CAP. VIII*
1677 alito all'intorno, rallentarono il passo; **e** fu la prima Agnese che, ripreso - *CAP. VIII*
1678 brevemente la sua trista storia; **e** tutt'e tre si voltarono al - *CAP. VIII*
1679 brevemente la sua trista storia; e tutt' **e** tre si voltarono al fanciullo, il - *CAP. VIII*
1680 più espressamente l'avviso del padre, **e** raccontò quello ch'egli stesso - *CAP. VIII*
1681 quello ch'egli stesso aveva veduto **e** rischiato, e che pur troppo - *CAP. VIII*
1682 ch'egli stesso aveva veduto e rischiato, **e** che pur troppo confermava - *CAP. VIII*
1683 si sentiron rabbrividire; si fermaron tutt' **e** tre a un tratto, si guardarono in - *CAP. VIII*
1684 in viso l'un con l'altro, spaventati; **e** subito, con un movimento - *CAP. VIII*
1685 subito, con un movimento unanime, tutt' **e** tre posero una mano, chi sul - *CAP. VIII*

1686 sentivano dell'angoscia da lui sofferta, **e** del pericolo corso per la loro - *CAP. VIII*
1687 del pericolo corso per la loro salvezza; **e** quasi per chiedergliene scusa. - - *CAP. VIII*
1688 in pena per te, - gli disse Agnese; **e** rammentandosi delle due - *CAP. VIII*
1689 promesse, se ne levò quattro di tasca, **e** gliele diede, aggiungendo: - - *CAP. VIII*
1690 il Signore che ci rivediamo presto: **e** allora... - Renzo gli diede una - *CAP. VIII*
1691 - Renzo gli diede una berlinga nuova, **e** gli raccomandò molto di non - *CAP. VIII*
1692 il ragazzo li salutò tutti, intenerito; **e** tornò indietro. Quelli ripresero - *CAP. VIII*
1693 tutti pensierosi; le donne innanzi, **e** Renzo dietro, come per guardia. - *CAP. VIII*
1694 stava stretta al braccio della madre, **e** scansava dolcemente, e con - *CAP. VIII*
1695 della madre, e scansava dolcemente, **e** con destrezza, l'aiuto che il - *CAP. VIII*
1696 d'esser già stata tanto sola con lui, **e** tanto famigliarmente, quando - *CAP. VIII*
1697 si pentiva d'essere andata troppo avanti, **e** , tra tante cagioni di tremare, - *CAP. VIII*
1698 nelle tenebre, senza saper di che. - **E** la casa? - disse a un tratto - *CAP. VIII*
1699 Continuarono in silenzio la loro strada, **e** poco dopo, sboccarono - *CAP. VIII*
1700 convento. Renzo s'affacciò alla porta, **e** la sospinse bel bello. La porta di - *CAP. VIII*
1701 bel bello. La porta di fatto s'aprì; **e** la luna, entrando per lo - *CAP. VIII*
1702 lo spiraglio, illuminò la faccia pallida, **e** la barba d'argento del padre - *CAP. VIII*
1703 nessuno, - Dio sia benedetto! - disse, **e** fece lor cenno ch'entrassero. - *CAP. VIII*
1704 laico sagrestano, ch'egli, con preghiere **e** con ragioni, aveva persuaso a - *CAP. VIII*
1705 con lui, a lasciar socchiusa la porta, **e** a starci in sentinella, per - *CAP. VIII*
1706 per accogliere que' poveri minacciati: **e** non si richiedeva meno - *CAP. VIII*
1707 condiscendenza incomoda, pericolosa **e** irregolare. Entrati che furono, il - *CAP. VIII*
1708 il sagrestano non poté più reggere, **e** , chiamato il padre da una parte, - *CAP. VIII*
1709 chiudere... la regola... ma padre! - **E** tentennava la testa. Mentre - *CAP. VIII*
1710 gli farebbe una difficoltà al mondo; **e** una povera innocente, che - *CAP. VIII*
1711 voltandosi tutt'a un tratto a fra Fazio, **e** dimenticando che questo non - *CAP. VIII*
1712 mancate altre ragioni da opporre; **e** sa il cielo quando e come la - *CAP. VIII*
1713 ragioni da opporre; e sa il cielo quando **e** come la cosa sarebbe finita. Ma, - *CAP. VIII*
1714 parole gravide d'un senso misterioso, **e** proferite così risolutamente, gli - *CAP. VIII*
1715 di tutti i suoi dubbi. S'acquietò, **e** disse: - basta! lei ne sa più di - *CAP. VIII*
1716 pure, - rispose il padre Cristoforo; **e** , all'incerto chiarore della - *CAP. VIII*
1717 i quali stavano sospesi aspettando, **e** disse loro: - figliuoli! ringraziate - *CAP. VIII*
1718 pericolo. Forse in questo momento...! - **E** qui si mise a spiegare ciò che - *CAP. VIII*
1719 sospettava ch'essi ne sapesser più di lui, **e** supponeva che Menico gli avesse - *CAP. VIII*
1720 tal uomo; ma era la notte degl'imbrogli **e** de' sotterfugi. - Dopo di ciò, - - *CAP. VIII*
1721 con pazienza, con fiducia, senza odio, **e** siate sicuri che verrà un tempo - *CAP. VIII*
1722 vi provvederà, per il vostro meglio; **e** io certo mi studierò di non - *CAP. VIII*
1723 sarete abbastanza fuori d'ogni pericolo, **e** , nello stesso tempo, non troppo - *CAP. VIII*
1724 sarà per voi un altro fra Cristoforo. **E** anche tu, il mio Renzo, anche - *CAP. VIII*
1725 per ora, in salvo dalla rabbia degli altri, **e** dalla tua. Porta questa lettera al - *CAP. VIII*
1726 que' mezzi di trasporto, per acqua **e** per terra, farebbe vedere di non - *CAP. VIII*
1727 di consegnarle a quelli che Renzo **e** Agnese gl'indicarono. - *CAP. VIII*
1728 era aperta, che c'era stato il diavolo, **e** chi sa cosa ci rimaneva da - *CAP. VIII*
1729 perché sia con voi, in codesto viaggio, **e** sempre; e sopra tutto vi dia - *CAP. VIII*
1730 con voi, in codesto viaggio, e sempre; **e** sopra tutto vi dia forza, vi dia - *CAP. VIII*
1731 s'inginocchiò nel mezzo della chiesa; **e** tutti fecer lo stesso. Dopo - *CAP. VIII*
1732 Voi: possiamo offrirvi i nostri guai; **e** diventano un guadagno. Ma lui!... - *CAP. VIII*
1733 il suo angelo v'accompagni: andate -. **E** mentre s'avviavano, con quella - *CAP. VIII*
1734 commozione che non trova parole, **e** che si manifesta senza di esse, - *CAP. VIII*
1735 sagrestia; i viaggiatori usciron di chiesa; **e** fra Fazio chiuse la porta, dando - *CAP. VIII*
1736 loro indicata; videro il battello pronto, **e** data e barattata la parola, - *CAP. VIII*
1737 videro il battello pronto, e data **e** barattata la parola, c'entrarono. - *CAP. VIII*
1738 se ne staccò; afferrato poi l'altro remo, **e** vogando a due braccia, prese il - *CAP. VIII*
1739 un alito di vento; il lago giaceva liscio **e** piano, e sarebbe parso immobile, - *CAP. VIII*
1740 di vento; il lago giaceva liscio e piano, **e** sarebbe parso immobile, se non - *CAP. VIII*
1741 se non fosse stato il tremolare **e** l'ondeggiar leggiero della luna, - *CAP. VIII*
1742 il cielo. S'udiva soltanto il fiotto morto **e** lento frangersi sulle ghiaie del - *CAP. VIII*
1743 dell'acqua rotta tra le pile del ponte, **e** il tonfo misurato di que' due - *CAP. VIII*
1744 del lago, uscivano a un colpo grondanti, **e** si rituffavano. L'onda segata - *CAP. VIII*
1745 voltata indietro, guardavano i monti, **e** il paese rischiarato dalla luna, e - *CAP. VIII*
1746 monti, e il paese rischiarato dalla luna, **e** variato qua e là di grand'ombre. - *CAP. VIII*

1747 rischiarato dalla luna, e variato qua **e** là di grand'ombre. Si - *CAP. VIII*
1748 meditando un delitto. Lucia lo vide, **e** rabbrividì; scese con l'occhio giù - *CAP. VIII*
1749 scoprì la finestra della sua camera; **e** , seduta, com'era, nel fondo della - *CAP. VIII*
1750 sul braccio la fronte, come per dormire, **e** pianse segretamente. Addio, - *CAP. VIII*
1751 inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, **e** impresse nella sua mente, non - *CAP. VIII*
1752 delle voci domestiche; ville sparse **e** biancheggianti sul pendìo, come - *CAP. VIII*
1753 si maraviglia d'essersi potuto risolvere, **e** tornerebbe allora indietro, se - *CAP. VIII*
1754 piano, il suo occhio si ritira, disgustato **e** stanco, da quell'ampiezza - *CAP. VIII*
1755 uniforme; l'aria gli par gravosa **e** morta; s'inoltra mesto e - *CAP. VIII*
1756 gli par gravosa e morta; s'inoltra mesto **e** disattento nelle città tumultuose; - *CAP. VIII*
1757 strade, pare che gli levino il respiro; **e** davanti agli edifizi ammirati dallo - *CAP. VIII*
1758 gli occhi addosso, da gran tempo, **e** che comprerà, tornando ricco a' - *CAP. VIII*
1759 in essi tutti i disegni dell'avvenire, **e** n'è sbalzato lontano, da una - *CAP. VIII*
1760 a un tempo dalle più care abitudini, **e** disturbato nelle più care - *CAP. VIII*
1761 non ha mai desiderato di conoscere, **e** non può con l'immaginazione - *CAP. VIII*
1762 tante volte alla sfuggita, passando, **e** non senza rossore; nella quale - *CAP. VIII*
1763 si figurava un soggiorno tranquillo **e** perpetuo di sposa. Addio, - *CAP. VIII*
1764 doveva essere solennemente benedetto, **e** l'amore venir comandato, e - *CAP. VIII*
1765 benedetto, e l'amore venir comandato, **e** chiamarsi santo; addio! Chi dava - *CAP. VIII*
1766 a voi tanta giocondità è per tutto; **e** non turba mai la gioia de' suoi - *CAP. VIII*
1767 non per prepararne loro una più certa **e** più grande. Di tal genere, se - *CAP. VIII*
1768 tali appunto, erano i pensieri di Lucia, **e** poco diversi i pensieri degli altri - *CAP. VIII*
1769 se si svegliasse. Renzo uscì il primo, **e** diede la mano ad Agnese, la - *CAP. IX*
1770 quale, uscita pure, la diede alla figlia; **e** tutt'e tre resero tristamente grazie - *CAP. IX*
1771 uscita pure, la diede alla figlia; e tutt' **e** tre resero tristamente grazie al - *CAP. IX*
1772 quaggiù per aiutarci l'uno con l'altro, - **e** ritirò la mano, quasi con ribrezzo, - *CAP. IX*
1773 de' quattrinelli che si trovava indosso, **e** che aveva presi quella sera, con - *CAP. IX*
1774 diede una voce alla bestia, una frustata, **e** via. Il nostro autore non descrive - *CAP. IX*
1775 in succinto la vita antecedente; **e** la famiglia ci fa quella figura che - *CAP. IX*
1776 di questo dice ch'era un borgo antico **e** nobile, a cui di città non - *CAP. IX*
1777 a rischio di far torto neppure ai morti, **e** per lasciare ai dotti qualche - *CAP. IX*
1778 sole: il conduttore entrò in un'osteria, **e** lì, come pratico del luogo, e - *CAP. IX*
1779 osteria, e lì, come pratico del luogo, **e** conoscente del padrone, fece - *CAP. IX*
1780 padrone, fece assegnar loro una stanza, **e** ve gli accompagnò. Tra i - *CAP. IX*
1781 abbondante: ritirò le mani, anche lui, **e** , come fuggendo, corse a governare - *CAP. IX*
1782 una sera quale l'abbiamo descritta, **e** una notte quale ognuno può - *CAP. IX*
1783 di una brezzolina più che autunnale, **e** tra le continue scosse della - *CAP. IX*
1784 a velar l'occhio, non parve vero a tutt' **e** tre di sedersi sur una panca che - *CAP. IX*
1785 come permetteva la penuria de' tempi, **e** i mezzi scarsi in proporzione de' - *CAP. IX*
1786 bisogni d'un avvenire incerto, **e** il poco appetito. A tutt'e tre - *CAP. IX*
1787 incerto, e il poco appetito. A tutt' **e** tre passò per la mente il - *CAP. IX*
1788 due giorni prima, s'aspettavan di fare; **e** ciascuno mise un gran sospiro. - *CAP. IX*
1789 la sua strada. Addussero quindi esse **e** quegli ordini, e cento altre - *CAP. IX*
1790 Addussero quindi esse e quegli ordini, **e** cento altre ragioni; che la gente - *CAP. IX*
1791 potrebbe venir presto a dar nuove **e** a sentirne; tanto che si risolvette - *CAP. IX*
1792 Renzo trattenne a stento le sue, **e** , stringendo forte forte la mano a - *CAP. IX*
1793 disse con voce soffogata: - a rivederci, - **e** partì. Le donne si sarebber - *CAP. IX*
1794 di guidarle al convento de' cappuccini, **e** di dar loro ogn'altro aiuto che - *CAP. IX*
1795 il padre guardiano; questo venne subito, **e** ricevette la lettera, sulla soglia. - - *CAP. IX*
1796 il carattere. Il tono della voce **e** i movimenti del volto indicavano - *CAP. IX*
1797 le donne con molto calore, **e** riferito il loro caso con molto - *CAP. IX*
1798 di tanto in tanto, atti di sorpresa **e** d'indegnazione; e, alzando gli - *CAP. IX*
1799 tanto, atti di sorpresa e d'indegnazione; **e** , alzando gli occhi dal foglio, li - *CAP. IX*
1800 con una certa espressione di pietà **e** d'interesse. Finito ch'ebbe di - *CAP. IX*
1801 interrogazioni, alle quali essa soddisfece; **e** , tornato verso Lucia, disse a tutt'e - *CAP. IX*
1802 e, tornato verso Lucia, disse a tutt' **e** due: - donne mie, io tenterò; e - *CAP. IX*
1803 e due: - donne mie, io tenterò; **e** spero di potervi trovare un - *CAP. IX*
1804 accennarono rispettosamente di sì; **e** il frate riprese: - bene; io vi - *CAP. IX*
1805 perché la gente si diletta di dir male; **e** Dio sa quante belle chiacchiere si - *CAP. IX*
1806 poté tenersi di non fare altrettanto; **e** tutt'e tre si mossero, quando il - *CAP. IX*
1807 tenersi di non fare altrettanto; e tutt' **e** tre si mossero, quando il frate si - *CAP. IX*

mossero, quando il frate si fu avviato; **e** gli andaron dietro, dieci passi - *CAP. IX*
giovani: ma è della costola d'Adamo; **e** i suoi del tempo antico erano - *CAP. IX*
dove son quelli che comandano; **e** per questo la chiamano la signora, - *CAP. IX*
signora, per dire ch'è una gran signora; **e** tutto il paese la chiama con quel - *CAP. IX*
hanno avuto mai una persona simile; **e** i suoi d'adesso, laggiù a Milano, - *CAP. IX*
d'adesso, laggiù a Milano, contan molto, **e** son di quelli che hanno sempre - *CAP. IX*
son di quelli che hanno sempre ragione, **e** in Monza anche di più, perché - *CAP. IX*
del paese; onde anche lei può far alto **e** basso nel monastero; e anche la - *CAP. IX*
lei può far alto e basso nel monastero; **e** anche la gente di fuori le porta - *CAP. IX*
gente di fuori le porta un gran rispetto; **e** quando prende un impegno, le - *CAP. IX*
impegno, le riesce anche di spuntarlo; **e** perciò, se quel buon religioso lì, - *CAP. IX*
lì, ottiene di mettervi nelle sue mani, **e** che lei v'accetti, vi posso dire che - *CAP. IX*
un antico torracchione mezzo rovinato, **e** da un pezzo di castellaccio, - *CAP. IX*
veduto in piedi, il guardiano si fermò, **e** si voltò a guardar se gli altri - *CAP. IX*
se gli altri venivano; quindi entrò, **e** s'avviò al monastero, dove - *CAP. IX*
prender la risposta: questo lo promise, **e** si licenziò dalle donne, che lo - *CAP. IX*
che lo caricaron di ringraziamenti, **e** di commissioni per il padre - *CAP. IX*
Il guardiano fece entrare la madre **e** la figlia nel primo cortile del - *CAP. IX*
introdusse nelle camere della fattoressa; **e** andò solo a chieder la grazia. - *CAP. IX*
con lui; ed era ora, perché la figlia **e** la madre non sapevan più come - *CAP. IX*
sul modo di portarsi con la signora. - **E** ben disposta per voi altre, - disse, - *CAP. IX*
ben disposta per voi altre, - disse, - **e** vi può far del bene quanto vuole. - *CAP. IX*
far del bene quanto vuole. Siate umili **e** rispettose, rispondete con - *CAP. IX*
alle domande che le piacerà di farvi, **e** quando non siete interrogate, - *CAP. IX*
la signora a cui fare il suo inchino, **e** , non iscorgendo persona, stava - *CAP. IX*
come incantata; quando, visto il padre **e** Agnese andar verso un angolo, - *CAP. IX*
un angolo, guardò da quella parte, **e** vide una finestra d'una forma - *CAP. IX*
d'una forma singolare, con due grosse **e** fitte grate di ferro, distanti l'una - *CAP. IX*
ferro, distanti l'una dall'altra un palmo; **e** dietro quelle una monaca ritta. Il - *CAP. IX*
ma d'una bellezza sbattuta, sfiorita **e** , direi quasi, scomposta. Un velo - *CAP. IX*
quasi, scomposta. Un velo nero, sospeso **e** stirato orizzontalmente sulla testa, - *CAP. IX*
benda a pieghe circondava il viso, **e** terminava sotto il mento in un - *CAP. IX*
come per una contrazione dolorosa; **e** allora due sopraccigli neri si - *CAP. IX*
istantanea d'un odio inveterato **e** compresso, un non so che di - *CAP. IX*
un non so che di minaccioso **e** di feroce: quando restavano - *CAP. IX*
e di feroce: quando restavano immobili **e** fissi senza attenzione, chi ci - *CAP. IX*
preoccupazione familiare all'animo, **e** più forte su quello che gli oggetti - *CAP. IX*
scendevano con un contorno delicato **e** grazioso, ma alterato e reso - *CAP. IX*
delicato e grazioso, ma alterato **e** reso mancante da una lenta - *CAP. IX*
occhi, subitanei, vivi, pieni d'espressione **e** di mistero. La grandezza ben - *CAP. IX*
in certe mosse repentine, irregolari **e** troppo risolute per una donna, - *CAP. IX*
monaca. Nel vestire stesso c'era qua **e** là qualcosa di studiato o di - *CAP. IX*
attillata con una certa cura secolaresca, **e** dalla benda usciva sur una tempia - *CAP. IX*
a distinguer monaca da monaca: **e** il padre guardiano, che non - *CAP. IX*
appoggiata languidamente a quella, **e** le bianchissime dita intrecciate ne' - *CAP. IX*
le bianchissime dita intrecciate ne' vòti; **e** guardava fisso Lucia, che veniva - *CAP. IX*
avanti esitando. - Reverenda madre, **e** signora illustrissima, - disse il - *CAP. IX*
- disse il guardiano, a capo basso, **e** con la mano al petto: - questa è - *CAP. IX*
fatto sperare la sua valida protezione; **e** questa è la madre. Le due - *CAP. IX*
accennò loro con la mano, che bastava, **e** disse, voltandosi, al padre: - è una - *CAP. IX*
possa fare per lei. Lucia diventò rossa, **e** abbassò la testa. - Deve sapere, - *CAP. IX*
con un'occhiata, le parole in bocca, **e** rispose: - questa giovine, signora - *CAP. IX*
paese, per sottrarsi a de' gravi pericoli; **e** ha bisogno, per qualche tempo, - *CAP. IX*
asilo nel quale possa vivere sconosciuta, **e** dove nessuno ardisca venire a - *CAP. IX*
quel rossore, avrebbe potuto dubitarne; **e** tanto più se l'avesse paragonato - *CAP. IX*
servono dei doni di Dio, a gloria sua, **e** in vantaggio del prossimo, come - *CAP. IX*
non poco: proferita da quella signora, **e** con una cert'aria di dubbio - *CAP. IX*
madre... reverenda... - balbettò, **e** non dava segno d'aver altro a dire. - *CAP. IX*
un giovine nostro pari, timorato di Dio, **e** ben avviato; e se il signor curato - *CAP. IX*
pari, timorato di Dio, e ben avviato; **e** se il signor curato fosse stato un - *CAP. IX*
guardiano, è religioso al par di lui, **e** quello è un uomo pieno di - *CAP. IX*

1869 e quello è un uomo pieno di carità, **e** , se fosse qui, potrebbe attestare... - *CAP. IX*
1870 la signora, con un atto altero **e** iracondo, che la fece quasi parer - *CAP. IX*
1871 accennava alla giovine, dandole d'occhio **e** tentennando il capo, che quello - *CAP. IX*
1872 quello era il momento di sgranchirsi, **e** di non lasciare in secco la povera - *CAP. IX*
1873 verità. Il giovine che mi discorreva, - **e** qui diventò rossa rossa, - lo - *CAP. IX*
1874 non lasciar pensar male di mia madre. **E** in quanto a quel signore (Dio gli - *CAP. IX*
1875 morire, che cader nelle sue mani. **E** se lei fa questa carità di metterci - *CAP. IX*
1876 a far questa faccia di chieder ricovero, **e** ad incomodare le persone - *CAP. IX*
1877 la camera lasciata in libertà da quella, **e** supplire a que' pochi servizi che - *CAP. IX*
1878 servizi che faceva lei. Veramente... - **e** qui accennò al guardiano che - *CAP. IX*
1879 al guardiano che s'avvicinasse alla grata, **e** continuò sottovoce: - veramente, - *CAP. IX*
1880 ma parlerò io alla madre badessa, **e** una mia parola... e per una - *CAP. IX*
1881 alla madre badessa, e una mia parola... **e** per una premura del padre - *CAP. IX*
1882 traspariva un non so che d'ironico **e** d'amaro, - alla fine, non siam noi - *CAP. IX*
1883 amaro, - alla fine, non siam noi fratelli **e** sorelle? Così detto, chiamò una - *CAP. IX*
1884 assegnate al suo servizio privato), **e** le ordinò che avvertisse di ciò la - *CAP. IX*
1885 che avvertisse di ciò la badessa, **e** prendesse poi i concerti - *CAP. IX*
1886 i concerti opportuni, con la fattoressa **e** con Agnese. Licenziò questa, - *CAP. IX*
1887 questa, accommiatò il guardiano, **e** ritenne Lucia. Il guardiano - *CAP. IX*
1888 alla porta, dandole nuove istruzioni, **e** se n'andò a scriver la lettera di - *CAP. IX*
1889 ch'io l'abbia servito così presto **e** bene. Quel brav'uomo! non c'è - *CAP. IX*
1890 Sarà contento quel buon Cristoforo, **e** s'accorgerà che, anche noi qui, - *CAP. IX*
1891 cappuccino, aveva studiati gli atti **e** le parole, rimasta poi sola con - *CAP. IX*
1892 non pensava più tanto a contenersi; **e** i suoi discorsi divennero a poco a - *CAP. IX*
1893 che basti a render ragione dell'insolito **e** del misterioso che abbiam veduto - *CAP. IX*
1894 del misterioso che abbiam veduto in lei, **e** a far comprendere i motivi della - *CAP. IX*
1895 anzi scarse, a sostenerne il decoro; **e** tutto il suo pensiero era di - *CAP. IX*
1896 al chiostro tutti i cadetti dell'uno **e** dell'altro sesso, per lasciare intatta - *CAP. IX*
1897 immediatamente l'idea del chiostro, **e** che fosse stato portato da una - *CAP. IX*
1898 poi santini che rappresentavan monache; **e** que' regali eran sempre - *CAP. IX*
1899 ben di conto; come cosa preziosa, **e** con quell'interrogare affermativo: - - *CAP. IX*
1900 devi farti monaca. Era un'idea sottintesa **e** toccata incidentemente, in ogni - *CAP. IX*
1901 a qualche atto un po' arrogante **e** imperioso, al che la sua indole la - *CAP. IX*
1902 allora comanderai a bacchetta, farai alto **e** basso -. Qualche altra volta il - *CAP. IX*
1903 di cert'altre maniere troppo libere **e** famigliari alle quali essa - *CAP. IX*
1904 stato futuro de' suoi figli, dal suo volto **e** da ogni sua parola traspariva - *CAP. IX*
1905 Gertrude fu collocata, per educazione **e** ancor più per istradamento alla - *CAP. IX*
1906 nel monastero dove l'abbiamo veduta: **e** la scelta del luogo non fu senza - *CAP. IX*
1907 ddla signora era il primo in Monza: **e** , accozzando questa qualsisia - *CAP. IX*
1908 lascia scappare sbadatamente qua **e** là, noi potremmo anche asserire - *CAP. IX*
1909 vi godeva d'una grandissima autorità; **e** pensò che lì, meglio che altrove, - *CAP. IX*
1910 sarebbe trattata con quelle distinzioni **e** con quelle finezze che potesser - *CAP. IX*
1911 dimora. Né s'ingannava: la badessa **e** alcune altre monache faccendiere, - *CAP. IX*
1912 non esagerate, per quanto fossero forti; **e** corrisposero pienamente - *CAP. IX*
1913 proposta all'altre per esemplare; chicche **e** carezze senza fine, e condite con - *CAP. IX*
1914 esemplare; chicche e carezze senza fine, **e** condite con quella famigliarità un - *CAP. IX*
1915 laccio; ce n'eran molte delle semplici **e** lontane da ogni intrigo, alle quali - *CAP. IX*
1916 compassione della povera innocentina, **e** si sfogava col farle carezze tenere - *CAP. IX*
1917 e si sfogava col farle carezze tenere **e** malinconiche: ma questa era ben - *CAP. IX*
1918 sospettare che ci fosse sotto mistero; **e** la faccenda camminava. Sarebbe - *CAP. IX*
1919 esser per le altre un soggetto d'invidia; **e** vedeva con maraviglia e con - *CAP. IX*
1920 d'invidia; e vedeva con maraviglia **e** con dispetto, che alcune di quelle - *CAP. IX*
1921 All'immagini maestose, ma circoscritte **e** fredde, che può somministrare il - *CAP. IX*
1922 contrapponevan esse le immagini varie **e** luccicanti, di nozze, di pranzi, di - *CAP. IX*
1923 messo davanti a un alveare. I parenti **e** l'educatrici avevan coltivata e - *CAP. IX*
1924 I parenti e l'educatrici avevan coltivata **e** accresciuta in lei la vanità - *CAP. IX*
1925 su quelle, con un ardore ben più vivo **e** più spontaneo. Per non restare al - *CAP. IX*
1926 al di sotto di quelle sue compagne, **e** per condiscendere nello stesso - *CAP. IX*
1927 abitare un palazzo, godersi il mondo, **e** meglio di tutte loro; che lo - *CAP. IX*
1928 voluto, che lo vorrebbe, che lo voleva; **e** lo voleva in fatti. L'idea della - *CAP. IX*
1929 quel tempo, era stata come inosservata **e** rannicchiata in un angolo della sua - *CAP. IX*

della sua mente, si sviluppò allora, **e** si manifestò, con tutta la sua - *CAP. IX*
già, o mostrava di tenerlo per dato; **e** , a questa idea, l'animo della figlia - *CAP. IX*
ch'erano ben altrimenti sicure, **e** provava per esse dolorosamente - *CAP. IX*
talvolta l'uniformità dell'inclinazioni **e** delle speranze lo sopiva, e faceva - *CAP. IX*
e delle speranze lo sopiva, **e** faceva nascere un'intrinsichezza - *CAP. IX*
nascere un'intrinsichezza apparente **e** passeggiera. Talvolta, volendo - *CAP. IX*
godersi intanto qualche cosa di reale **e** di presente, si compiaceva delle - *CAP. IX*
preferenze che le venivano accordate, **e** faceva sentire all'altre quella sua - *CAP. IX*
più tollerar la solitudine de' suoi timori **e** de' suoi desidèri, andava, tutta - *CAP. IX*
queste deplorabili guerricciole con sé **e** con gli altri, aveva varcata la - *CAP. IX*
e con gli altri, aveva varcata la puerizia, **e** s'inoltrava in quell'età così - *CAP. IX*
tutte l'inclinazioni, tutte l'idee, **e** qualche volta le trasforma, o le - *CAP. IX*
dell'avvenire, era lo splendore esterno **e** la pompa: un non so che di - *CAP. IX*
e la pompa: un non so che di molle **e** d'affettuoso, che da prima v'era - *CAP. IX*
che da prima v'era diffuso leggermente **e** come in nebbia, cominciò allora - *CAP. IX*
in nebbia, cominciò allora a spiegarsi **e** a primeggiare nelle sue fantasie. - *CAP. IX*
si tratteneva con essi, parlava loro, **e** si rispondeva in loro nome; ivi - *CAP. IX*
in loro nome; ivi dava ordini, **e** riceveva omaggi d'ogni genere. Di - *CAP. IX*
a disturbare quelle feste brillanti **e** faticose. Ma la religione, come - *CAP. IX*
insegnata alla nostra poveretta, **e** come essa l'aveva ricevuta, non - *CAP. IX*
bandiva l'orgoglio, anzi lo santificava **e** lo proponeva come un mezzo per - *CAP. IX*
questa larva prendeva il primo posto, **e** grandeggiava nella fantasia di - *CAP. IX*
l'infelice, sopraffatta da terrori confusi, **e** compresa da una confusa idea di - *CAP. IX*
che la sua ripugnanza al chiostro, **e** la resistenza all'insinuazioni de' - *CAP. IX*
scelta dello stato, fossero una colpa; **e** prometteva in cuor suo d'espiarla, - *CAP. IX*
certo che ci andava di sua libera scelta: **e** questo esame non poteva aver - *CAP. IX*
che abbiam detto, per farle trascrivere **e** sottoscrivere una tal supplica. E a - *CAP. IX*
e sottoscrivere una tal supplica. **E** a fine d'indurla più facilmente a - *CAP. IX*
facilmente a ciò, non mancaron di dirle **e** di ripeterle, che finalmente era - *CAP. IX*
era una mera formalità, la quale (**e** questo era vero) non poteva avere - *CAP. IX*
d'essersi pentita, passando così i giorni **e** i mesi in un'incessante vicenda di - *CAP. IX*
il desiderio di sfogar l'animo, **e** d'accattar consiglio e coraggio. - *CAP. IX*
di sfogar l'animo, e d'accattar consiglio **e** coraggio. C'era un'altra legge, che - *CAP. IX*
da che la supplica era stata mandata; **e** Gertrude fu avvertita che tra poco - *CAP. IX*
tra poco verrebbe levata dal monastero, **e** condotta nella casa paterna, per - *CAP. IX*
casa paterna, per rimanervi quel mese, **e** far tutti i passi necessari al - *CAP. IX*
aveva di fatto cominciata. Il principe **e** il resto della famiglia tenevano - *CAP. IX*
una delle sue compagne, la più franca, **e** pronta sempre a dar consigli - *CAP. IX*
sul viso un bravo: non voglio. **E** perché i pareri gratuiti, in questo - *CAP. IX*
o cinque confidenti, scritta di nascosto, **e** fatta ricapitare per via d'artifizi - *CAP. IX*
con un contegno di mistero, di disgusto **e** di compassione, le diede un cenno - *CAP. IX*
oscuro d'una gran collera del principe, **e** d'un fallo ch'ella doveva aver - *CAP. IX*
dimenticato. La giovinetta intese, **e** non osò domandar più in là. - *CAP. IX*
finalmente il giorno tanto temuto **e** bramato. Quantunque Gertrude - *CAP. IX*
aveva già prese le sue misure, **e** fatto, com'ora si direbbe, il suo - *CAP. IX*
" O mi vorranno forzare ", pensava, " **e** io starò dura; sarò umile, - *CAP. IX*
si tratta che di non dire un altro sì; **e** non lo dirò. Ovvero mi - *CAP. IX*
Ovvero mi prenderanno con le buone; **e** io sarò più buona di loro; - *CAP. IX*
pareva che pesasse sopra di lei, **e** la segregasse dalla famiglia, - *CAP. IX*
farle sentire la sua suggezione. Di rado, **e** solo a certe ore stabilite, era - *CAP. IX*
era ammessa alla compagnia de' parenti **e** del primogenito. Tra loro tre - *CAP. IX*
la quale rendeva più sensibile **e** più doloroso l'abbandono in cui - *CAP. IX*
Nessuno le rivolgeva il discorso; **e** quando essa arrischiava - *CAP. IX*
potendo più soffrire una così amara **e** umiliante distinzione, insisteva, e - *CAP. IX*
amara e umiliante distinzione, insisteva, **e** tentava di famigliarizzarsi; se - *CAP. IX*
da sé al suo posto di scomunicata; **e** per di più, vi rimaneva con una - *CAP. IX*
Gertrude s'era già tanto occupata, **e** s'occupava tuttavia, nel segreto - *CAP. IX*
Aveva sperato che, nella splendida **e** frequentata casa paterna, avrebbe - *CAP. IX*
tutto ingannata. La clausura era stretta **e** intera, come nel monastero; - *CAP. IX*
a spasso non si parlava neppure; **e** un coretto che, dalla casa, - *CAP. IX*
con alcune vecchie donne di servizio: **e** lì anche desinava, quando c'era - *CAP. IX*

1991 I servitori s'uniformavano, nelle maniere **e** ne' discorsi, all'esempio e - *CAP. IX*
1992 nelle maniere e ne' discorsi, all'esempio **e** all'intenzioni de' padroni: e - *CAP. IX*
1993 all'esempio e all'intenzioni de' padroni: **e** Gertrude, che, per sua - *CAP. IX*
1994 trattarli con una famigliarità signorile, **e** che, nello stato in cui si trovava, - *CAP. IX*
1995 d'affetto, come a una loro pari, **e** scendeva anche a mendicarne, - *CAP. IX*
1996 a mendicarne, rimaneva poi umiliata, **e** sempre più afflitta di vedersi - *CAP. IX*
1997 da coloro, le portava un rispetto, **e** sentiva per lei una compassione - *CAP. IX*
1998 della giovinetta: una tranquillità **e** un'inquietudine diversa dalla solita, - *CAP. IX*
1999 che vorrebbe guardare ogni momento, **e** non lasciar vedere agli altri. Le - *CAP. IX*
2000 carta rimase nelle mani della cameriera, **e** da queste passò in quelle del - *CAP. IX*
2001 immaginare: era quel padre, era irritato, **e** lei si sentiva colpevole. Ma - *CAP. IX*
2002 un altro gastigo oscuro, indeterminato, **e** quindi più spaventoso. Il paggio fu - *CAP. IX*
2003 fu subito sfrattato, com'era naturale; **e** fu minacciato anche a lui qualcosa - *CAP. IX*
2004 col rimorso, col terrore dell'avvenire, **e** con la sola compagnia di quella - *CAP. IX*
2005 lei, come il testimonio della sua colpa, **e** la cagione della sua disgrazia. - *CAP. IX*
2006 tempo, alla vita noiosa di carceriera, **e** divenuta per sempre custode d'un - *CAP. IX*
2007 per volta nell'animo, vi s'ingrandivano, **e** si fermavano a tormentarlo più - *CAP. IX*
2008 a tormentarlo più distintamente **e** a bell'agio. Che poteva mai esser - *CAP. IX*
2009 punizione minacciata in enimma? Molte **e** varie e strane se ne affacciavano - *CAP. IX*
2010 minacciata in enimma? Molte e varie **e** strane se ne affacciavano alla - *CAP. IX*
2011 se ne affacciavano alla fantasia ardente **e** inesperta di Gertrude. Quella che - *CAP. IX*
2012 la signorina, ma in forma di colpevole, **e** di starvi rinchiusa, chi sa fino a - *CAP. IX*
2013 di quel foglio sciagurato, passavano **e** ripassavano nella sua memoria: le - *CAP. IX*
2014 o del fratello, o di chi sa altri: **e** , al paragon di ciò, tutto il - *CAP. IX*
2015 ad infestar la povera rinchiusa: **e** pensate che strana comparsa - *CAP. IX*
2016 più volentieri, si fermava in quelle liete **e** brillanti fantasie d'una volta: eran - *CAP. IX*
2017 potesse immaginare un rifugio tranquillo **e** onorevole, e che non fosse in - *CAP. IX*
2018 un rifugio tranquillo e onorevole, **e** che non fosse in aria, era il - *CAP. IX*
2019 ogni cosa, saldato ogni debito, **e** cambiata in un attimo la sua - *CAP. IX*
2020 la sua vita: ma i tempi eran mutati; **e** , nell'abisso in cui Gertrude era - *CAP. IX*
2021 nell'abisso in cui Gertrude era caduta, **e** al paragone di ciò che poteva - *CAP. IX*
2022 avversione: talvolta il rimorso del fallo, **e** una tenerezza fantastica di - *CAP. IX*
2023 talvolta l'orgoglio amareggiato **e** irritato dalle maniere della - *CAP. IX*
2024 sentiva d'uscir dall'unghie di colei, **e** di comparirle in uno stato al di - *CAP. IX*
2025 uno stato al di sopra della sua collera **e** della sua pietà, questo desiderio - *CAP. IX*
2026 desiderio abituale diveniva tanto vivo **e** pungente, da far parere amabile - *CAP. IX*
2027 a cacciarsi in un angolo della camera, **e** lì, con la faccia nascosta tra le - *CAP. IX*
2028 da lei di trovare in loro degli amici; **e** provò una gioia improvvisa. - *CAP. IX*
2029 Dietro questa, una confusione **e** un pentimento straordinario del - *CAP. IX*
2030 pentimento straordinario del suo fallo, **e** un ugual desiderio d'espiarlo. - *CAP. IX*
2031 un tavolino, riprese quella penna fatale, **e** scrisse al padre una lettera piena - *CAP. IX*
2032 al padre una lettera piena d'entusiasmo **e** d'abbattimento, d'afflizione e di - *CAP. IX*
2033 e d'abbattimento, d'afflizione **e** di speranza, implorando il - *CAP. IX*
2034 e di speranza, implorando il perdono, **e** mostrandosi indeterminatamente - *CAP. IX*
2035 cosa che abbia un'apparenza di bene **e** di sacrifizio: come un fiore appena - *CAP. X*
2036 l'astuzia interessata spia attentamente, **e** coglie di volo, per legare una - *CAP. X*
2037 lo spiraglio aperto alle sue antiche **e** costanti mire. Mandò a dire a - *CAP. X*
2038 a dire a Gertrude che venisse da lui; **e** aspettandola, si dispose a batter il - *CAP. X*
2039 mentre era caldo. Gertrude comparve, **e** , senza alzar gli occhi in viso al - *CAP. X*
2040 chiederlo; ch'era cosa troppo agevole **e** troppo naturale a chiunque sia - *CAP. X*
2041 a chiunque sia trovato in colpa, **e** tema la punizione; che in somma - *CAP. X*
2042 Gertrude domando, sommessamente **e** tremando, che cosa dovesse fare. Il - *CAP. X*
2043 a parlare a lungo del fallo di Gertrude: **e** quelle parole frizzavano sull'animo - *CAP. X*
2044 raddolcendo a grado a grado la voce **e** le parole, proseguì dicendo che - *CAP. X*
2045 che però a ogni fallo c'era rimedio **e** misericordia; che il suo era di - *CAP. X*
2046 dal timore, preparata dalla vergogna, **e** mossa in quel punto da una - *CAP. X*
2047 perché l'avete preso di buona voglia, **e** con buona maniera, tocca a me a - *CAP. X*
2048 a me a farvelo riuscir gradito in tutto **e** per tutto: tocca a me a farne - *CAP. X*
2049 a me a farne tornare tutto il vantaggio **e** tutto il merito sopra di voi. Ne - *CAP. X*
2050 un campanello che stava sul tavolino, **e** al servitore che entrò, disse: - la - *CAP. X*
2051 che entrò, disse: - la principessa **e** il principino subito -. E seguitò - *CAP. X*

2052 - la principessa e il principino subito -. **E** seguitò poi con Gertrude: - voglio - *CAP. X*
2053 pochi momenti, vennero i due chiamati, **e** vedendo lì Gertrude, la - *CAP. X*
2054 Gertrude, la guardarono in viso, incerti **e** maravigliati. Ma il principe, con un - *CAP. X*
2055 Ma il principe, con un contegno lieto **e** amorevole, che ne prescriveva loro - *CAP. X*
2056 ecco, - disse, - la pecora smarrita: **e** sia questa l'ultima parola che - *CAP. X*
2057 verso il padre uno sguardo tra atterrito **e** supplichevole, come per chiedergli - *CAP. X*
2058 - esclamarono, a una voce, la madre **e** il figlio, e l'uno dopo l'altra - *CAP. X*
2059 a una voce, la madre e il figlio, **e** l'uno dopo l'altra abbracciaron - *CAP. X*
2060 ciò che farebbe per render lieta **e** splendida la sorte della figlia. - *CAP. X*
2061 di cui goderebbe nel monastero **e** nel paese; che, là sarebbe come - *CAP. X*
2062 sarebbe innalzata alla prima dignità; **e** , intanto, non sarebbe soggetta che - *CAP. X*
2063 soggetta che di nome. La principessa **e** il principino rinnovavano, ogni - *CAP. X*
2064 ogni momento, le congratulazioni **e** gli applausi: Gertrude era come - *CAP. X*
2065 oggi non si sente abbastanza disposta, **e** le piacerebbe più aspettar fino a - *CAP. X*
2066 l'esame -. Detto fatto, il principe uscì, **e** andò veramente (che non fu - *CAP. X*
2067 fu piccola degnazione) dal detto vicario; **e** concertarono che verrebbe di lì a - *CAP. X*
2068 essere, sotto la sua direzione, pettinata **e** rivestita dalla sua propria - *CAP. X*
2069 di congratularsi per la guarigione, **e** trovò alcuni parenti più prossimi, - *CAP. X*
2070 stati invitati in fretta, per farle onore, **e** per rallegrarsi con lei de' due felici - *CAP. X*
2071 felici avvenimenti, la ricuperata salute, **e** la spiegata vocazione. La sposina - *CAP. X*
2072 si chiamavan le giovani monacande, **e** Gertrude, al suo apparire, fu da - *CAP. X*
2073 quel nome), la sposina ebbe da dire **e** da fare a rispondere a' - *CAP. X*
2074 sue risposte era come un'accettazione **e** una conferma; ma come - *CAP. X*
2075 entrò in carrozza con la madre, **e** con due zii ch'erano stati al pranzo. - *CAP. X*
2076 portava la convenienza in quel giorno: **e** uno di loro, il qual pareva che, più - *CAP. X*
2077 ogni persona, ogni carrozza, ogni livrea, **e** aveva ogni momento qualcosa da - *CAP. X*
2078 qualcosa da dire del signor tale **e** della signora tal altra, si voltò a - *CAP. X*
2079 si voltò a lei tutt'a un tratto, **e** le disse: - ah furbetta! voi date un - *CAP. X*
2080 vi ritirate a fare una vita beata, **e** andate in paradiso in carrozza. Sul - *CAP. X*
2081 carrozza. Sul tardi, si tornò a casa; **e** i servitori, scendendo in fretta con - *CAP. X*
2082 stavano aspettando. La voce era corsa; **e** i parenti e gli amici venivano a - *CAP. X*
2083 La voce era corsa; e i parenti **e** gli amici venivano a fare il loro - *CAP. X*
2084 spiando l'occasione di farsi innanzi, **e** sentivano un certo rimorso, fin - *CAP. X*
2085 tutti se n'andarono senza rimorso, **e** Gertrude rimase sola co' genitori e - *CAP. X*
2086 e Gertrude rimase sola co' genitori **e** il fratello. - Finalmente, - disse il - *CAP. X*
2087 che anche lei s'è portata benone, **e** ha fatto vedere che non sarà - *CAP. X*
2088 sarà impicciata a far la prima figura, **e** a sostenere il decoro della famiglia. - *CAP. X*
2089 Gertrude contristata, indispettita **e** , nello stesso tempo, un po' - *CAP. X*
2090 che aveva patito dalla sua carceriera; **e** , vedendo il padre così disposto a - *CAP. X*
2091 me, che le farò conoscere chi è lei, **e** chi siete voi. E a ogni modo, una - *CAP. X*
2092 conoscere chi è lei, e chi siete voi. **E** a ogni modo, una figlia della - *CAP. X*
2093 detto, fece chiamare un'altra donna, **e** le ordinò di servir Gertrude; la - *CAP. X*
2094 Gertrude; la quale intanto, masticando **e** assaporando la soddisfazione che - *CAP. X*
2095 ora ci vorrebbe molta più forza **e** risolutezza di quella che sarebbe - *CAP. X*
2096 che sarebbe bastata pochi giorni prima, **e** che pure non s'era sentita d'avere. - *CAP. X*
2097 aveva ricevuto appena uscito dalle fasce, **e** tirato su fino all'adolescenza, e nel - *CAP. X*
2098 fasce, e tirato su fino all'adolescenza, **e** nel quale aveva riposte tutte le sue - *CAP. X*
2099 giorno, come d'una sua propria fortuna; **e** Gertrude, per ultimo divertimento, - *CAP. X*
2100 le lodi, i consigli della vecchia, **e** sentir parlare di certe sue zie e - *CAP. X*
2101 vecchia, e sentir parlare di certe sue zie **e** prozie, le quali s'eran trovate ben - *CAP. X*
2102 saputo tenere uno zampino di fuori, **e** , dal loro parlatorio, avevano - *CAP. X*
2103 esser certamente una gran signorona; **e** allora, non solo il monastero, ma - *CAP. X*
2104 che Gertrude dormiva. La giovinezza **e** la fatica erano state più forti de' - *CAP. X*
2105 signora sposina: è giorno fatto; **e** prima che sia vestita e pettinata, ci - *CAP. X*
2106 è giorno fatto; e prima che sia vestita **e** pettinata, ci vorrà un'ora almeno. - *CAP. X*
2107 La signora principessa si sta vestendo; **e** l'hanno svegliata quattr'ore prima - *CAP. X*
2108 ma! è stato così fin da bambino; **e** io posso dirlo, che l'ho portato in - *CAP. X*
2109 pasta del mondo, allora s'impazientisce **e** strepita. Poveretto! bisogna - *CAP. X*
2110 bisogna compatirlo: è il suo naturale; **e** poi questa volta avrebbe anche un - *CAP. X*
2111 ha sopra di sé che il signor principe, **e** un giorno, il signor principe sarà - *CAP. X*
2112 si vestì in fretta, si lasciò pettinare, **e** comparve nella sala, dove i genitori - *CAP. X*

2113 e comparve nella sala, dove i genitori **e** il fratello eran radunati. Fu fatta - *CAP. X*
2114 fatta sedere sur una sedia a braccioli, **e** le fu portata una chicchera di - *CAP. X*
2115 il principe tirò la figlia in disparte, **e** le disse: - orsù, Gertrude, ieri vi - *CAP. X*
2116 una comparsa solenne nel monastero **e** nel paese dove siete destinata a far - *CAP. X*
2117 badessa, il giorno avanti. - V'aspettano, **e** tutti gli occhi saranno sopra di voi. - *CAP. X*
2118 gli occhi saranno sopra di voi. Dignità **e** disinvoltura. La badessa vi - *CAP. X*
2119 s'avesse a dire che v'hanno imboccata, **e** che non sapete parlare da voi. - *CAP. X*
2120 che deve restar sepolto nella famiglia; **e** perciò non fate una faccia - *CAP. X*
2121 e perciò non fate una faccia contrita **e** dubbiosa, che potesse dar qualche - *CAP. X*
2122 si mosse; Gertrude, la principessa **e** il principino lo seguirono; scesero - *CAP. X*
2123 lo seguirono; scesero tutti le scale, **e** montarono in carrozza. Gl'impicci e - *CAP. X*
2124 e montarono in carrozza. Gl'impicci **e** le noie del mondo, e la vita beata - *CAP. X*
2125 Gl'impicci e le noie del mondo, **e** la vita beata del chiostro, - *CAP. X*
2126 principe rinnovò l'istruzioni alla figlia, **e** le ripeté più volte la formola della - *CAP. X*
2127 di rivolgere i suoi, ogni momento. **E** quegli occhi governavano le sue - *CAP. X*
2128 quegli occhi governavano le sue mosse **e** il suo volto, come per mezzo di - *CAP. X*
2129 il primo cortile, s'entrò in un altro, **e** lì si vide la porta del chiostro - *CAP. X*
2130 la porta del chiostro interno, spalancata **e** tutta occupata da monache. Nella - *CAP. X*
2131 sopra panchetti. Si vedevan pure qua **e** là luccicare a mezz'aria alcuni - *CAP. X*
2132 visino tra le tonache: eran le più destre, **e** le più coraggiose tra l'educande, - *CAP. X*
2133 tra l'educande, che, ficcandosi **e** penetrando tra monaca e monaca, - *CAP. X*
2134 che, ficcandosi e penetrando tra monaca **e** monaca, eran riuscite a farsi un po' - *CAP. X*
2135 dimenarsi, in segno d'accoglienza **e** di gioia. Giunsero alla porta; - *CAP. X*
2136 questa, con una maniera tra il giulivo **e** il solenne, le domandò cosa - *CAP. X*
2137 del suo destino, esitò un momento, **e** rimase con gli occhi fissi sulla folla - *CAP. X*
2138 la guardava con un'aria di compassione **e** di malizia insieme, e pareva che - *CAP. X*
2139 di compassione e di malizia insieme, **e** pareva che dicesse: ah! la c'è - *CAP. X*
2140 un po' di quel poco antico coraggio: **e** già stava cercando una risposta - *CAP. X*
2141 venire dai voti comuni delle suore, **e** alla quale doveva precedere la - *CAP. X*
2142 certezza qual sarebbe questa risposta; **e** che intanto nessuna regola proibiva - *CAP. X*
2143 nessuna regola proibiva alla badessa **e** alle suore di manifestare la - *CAP. X*
2144 un frastono confuso di congratulazioni **e** d'acclamazioni. Vennero subito - *CAP. X*
2145 che furon presentati, prima alla sposina, **e** dopo ai parenti. Mentre alcune - *CAP. X*
2146 alcune monache facevano a rubarsela, **e** altre complimentavan la madre, - *CAP. X*
2147 Era accompagnata da due anziane; **e** quando lo vide comparire, - signor - *CAP. X*
2148 s'inchinarono vicendevolmente, **e** si separarono, come se a tutt'e due - *CAP. X*
2149 e si separarono, come se a tutt' **e** due pesasse di rimaner lì testa - *CAP. X*
2150 due pesasse di rimaner lì testa testa; **e** andarono a riunirsi ciascuno alla - *CAP. X*
2151 con lui; si rinnovarono i complimenti, **e** si partì. Gertrude, nel tornare, non - *CAP. X*
2152 indispettita contro gli altri **e** contro sé stessa, faceva - *CAP. X*
2153 che le rimanevano ancora di dir di no; **e** prometteva debolmente e - *CAP. X*
2154 di dir di no; e prometteva debolmente **e** confusamente a sé stessa che, in - *CAP. X*
2155 o in quell'altra, sarebbe più destra **e** più forte. Con tutti questi pensieri, - *CAP. X*
2156 di lei, le parve una bella cosa, **e** fu, per un istante, tutta contenta. - *CAP. X*
2157 Appena arrivati, bisognò rivestirsi **e** rilisciarsi; poi il desinare, poi - *CAP. X*
2158 pregata da' genitori, diventava custode **e** scorta della giovane monacanda, - *CAP. X*
2159 monacanda, nel tempo tra la richiesta **e** l'entratura nel monastero; tempo - *CAP. X*
2160 cose in somma più notabili della città **e** de' contorni; affinché le giovani, - *CAP. X*
2161 monache, per la formalità dell'esame, **e** subito dopo, Gertrude verrà - *CAP. X*
2162 s'era voltato verso la principessa; **e** questa, credendo che fosse un - *CAP. X*
2163 prima di tutto piacere alla sposina; **e** benché l'uso universale dia la - *CAP. X*
2164 che si faccia un'eccezione per lei -. **E** qui, voltandosi a Gertrude, in atto - *CAP. X*
2165 parer disprezzo, o almeno capriccio **e** leziosaggine. Fece dunque anche - *CAP. X*
2166 Fece dunque anche quel passo; **e** nominò la dama che, in quella - *CAP. X*
2167 con quelle maniere famigliari, affettuose **e** premurose, che, ne' primi momenti - *CAP. X*
2168 scelta, - disse il principe, che desiderava **e** aspettava appunto quella. Fosse - *CAP. X*
2169 un mazzo, vi dice che ne pensiate una, **e** lui poi ve la indovinerà; ma le ha - *CAP. X*
2170 dell'esaminatore che doveva venire; **e** mentre stava ruminando se potesse - *CAP. X*
2171 così decisiva, per tornare indietro, **e** in qual maniera, il principe la fece - *CAP. X*
2172 cento domande sulla vostra vocazione: **e** se vi fate monaca di vostra - *CAP. X*
2173 e se vi fate monaca di vostra volontà, **e** il perché e il per come, e che so - *CAP. X*

2174 monaca di vostra volontà, e il perché **e** il per come, e che so io? Se - *CAP. X*
2175 volontà, e il perché e il per come, **e** che so io? Se voi titubate nel - *CAP. X*
2176 il vero motivo della vostra risoluzione **e** ... - Ma qui, vedendo che Gertrude - *CAP. X*
2177 scarlatta, che le si gonfiavan gli occhi, **e** il viso si contraeva, come le foglie - *CAP. X*
2178 la burrasca, troncò quel discorso, **e** , con aria serena, riprese: - via, - *CAP. X*
2179 buon giudizio. So che n'avete molto, **e** non siete ragazza da guastar sulla - *CAP. X*
2180 tutti i casi. Non se ne parli più; **e** restiam d'accordo che voi - *CAP. X*
2181 anche voi ne sarete fuori più presto -. **E** qui, dopo aver suggerita qualche - *CAP. X*
2182 entrò nel solito discorso delle dolcezze **e** de' godimenti ch'eran preparati a - *CAP. X*
2183 preparati a Gertrude nel monastero; **e** la trattenne in quello, fin che - *CAP. X*
2184 in fretta gli avvertimenti più importanti, **e** lasciò la figlia sola con lui, - *CAP. X*
2185 adagio nel credere a simili proteste, **e** di stare in guardia contro le - *CAP. X*
2186 rado avviene che le parole affermative **e** sicure d'una persona autorevole, in - *CAP. X*
2187 metterle davanti agli occhi le difficoltà, **e** ad accertarmi se le ha ben - *CAP. X*
2188 indurla a questo? Parli senza riguardi, **e** con sincerità, a un uomo il cui - *CAP. X*
2189 una sola che potesse liberarla presto **e** sicuramente da quel supplizio, la - *CAP. X*
2190 non sapeva che terribile tasto toccasse; **e** Gertrude si fece una gran forza - *CAP. X*
2191 - disse, - è di servire a Dio, **e** di fuggire i pericoli del mondo. - - *CAP. X*
2192 che par che deva durar sempre; **e** quando poi la cagione cessa, e - *CAP. X*
2193 sempre; e quando poi la cagione cessa, **e** l'animo si muta, allora... - No, - *CAP. X*
2194 della sua debolezza quel grave **e** dabben prete, che pareva così - *CAP. X*
2195 lì finiva la sua autorità sopra di lei, **e** la sua protezione. Partito che fosse, - *CAP. X*
2196 fosse, essa rimarrebbe sola col principe. **E** qualunque cosa avesse poi a patire - *CAP. X*
2197 di lei, quella compassione tranquilla **e** misurata, che, in generale, - *CAP. X*
2198 che la sventurata di mentire: **e** , sentendo quelle risposte sempre - *CAP. X*
2199 quelle risposte sempre conformi, **e** non avendo alcun motivo di - *CAP. X*
2200 atto a confermarla nel buon proposito; **e** si licenziò. Attraversando le sale - *CAP. X*
2201 quale pareva che passasse di là a caso; **e** con lui pure si congratulò delle - *CAP. X*
2202 molto penosa: a quella notizia, respirò, **e** dimenticando la sua gravità - *CAP. X*
2203 Gertrude, la ricolmò di lodi, di carezze **e** di promesse, con un giubilo - *CAP. X*
2204 in quel giro continuato di spettacoli **e** di divertimenti. E neppure - *CAP. X*
2205 di spettacoli e di divertimenti. **E** neppure descriveremo, in - *CAP. X*
2206 E neppure descriveremo, in particolare **e** per ordine, i sentimenti dell'animo - *CAP. X*
2207 tempo: sarebbe una storia di dolori **e** di fluttuazioni, troppo monotona, e - *CAP. X*
2208 e di fluttuazioni, troppo monotona, **e** troppo somigliante alle cose già - *CAP. X*
2209 che pur trovava nello scorrere in qua **e** in là all'aria aperta, le rendevan - *CAP. X*
2210 che riceveva nelle conversazioni **e** nelle feste. La vista delle spose alle - *CAP. X*
2211 dava questo titolo nel senso più ovvio **e** più usitato, le cagionava un'invidia, - *CAP. X*
2212 un'invidia, un rodimento intollerabile; **e** talvolta l'aspetto di qualche altro - *CAP. X*
2213 lo splendore degli addobbi, il brulichìo **e** il fracasso giulivo delle feste, le - *CAP. X*
2214 piuttosto che tornare all'ombra fredda **e** morta del chiostro. Ma tutte quelle - *CAP. X*
2215 que' godimenti, gliene rendeva arnaro **e** penoso quel piccol saggio; come - *CAP. X*
2216 l'infermo assetato guarda con rabbia, **e** quasi rispinge con dispetto il - *CAP. X*
2217 ebbe rilasciata l'attestazione necessaria, **e** venne la licenza di tenere il - *CAP. X*
2218 segreti ch'eran richiesti da' regolamenti; **e** Gertrude fu accettata. Lei - *CAP. X*
2219 Fu dunque fatta la sua volontà; **e** , condotta pomposamente al - *CAP. X*
2220 mesi di noviziato, pieni di pentimenti **e** di ripentimenti, si trovò al - *CAP. X*
2221 un sì tante volte detto; lo ripeté, **e** fu monaca per sempre. È una - *CAP. X*
2222 sempre. È una delle facoltà singolari **e** incomunicabili della religione - *CAP. X*
2223 religione cristiana, il poter indirizzare **e** consolare chiunque, in qualsivoglia - *CAP. X*
2224 lo prescrive, lo somministra, dà lume **e** vigore per metterlo in opera, a - *CAP. X*
2225 c'è, essa dà il modo di far realmente **e** in effetto, ciò che si dice in - *CAP. X*
2226 che è stato imposto dalla prepotenza, **e** dà a una scelta che fu temeraria, - *CAP. X*
2227 precipizio, l'uomo capiti ad essa, **e** vi faccia un passo, può d'allora in - *CAP. X*
2228 d'allora in poi camminare con sicurezza **e** di buona voglia, e arrivar - *CAP. X*
2229 con sicurezza e di buona voglia, **e** arrivar lietamente a un lieto fine. - *CAP. X*
2230 potuto essere una monaca santa **e** contenta, comunque lo fosse - *CAP. X*
2231 si dibatteva in vece sotto il giogo, **e** così ne sentiva più forte il peso e - *CAP. X*
2232 e così ne sentiva più forte il peso **e** le scosse. Un rammarico incessante - *CAP. X*
2233 le circostanze per le quali si trovava lì; **e** disfaceva mille volte inutilmente col - *CAP. X*
2234 sé di dappocaggine, altri di tirannia **e** di perfidia; e si rodeva. Idolatrava - *CAP. X*

2235 altri di tirannia e di perfidia; **e** si rodeva. Idolatrava insieme e - *CAP. X*
2236 perfidia; e si rodeva. Idolatrava insieme **e** piangeva la sua bellezza, deplorava - *CAP. X*
2237 a struggersi in un lento martirio, **e** invidiava, in certi momenti, - *CAP. X*
2238 dentro, le era odiosa. Si ricordava l'arti **e** i raggiri che avevan messi in - *CAP. X*
2239 e i raggiri che avevan messi in opera, **e** le pagava con tante sgarbatezze, - *CAP. X*
2240 con tante sgarbatezze, con tanti dispetti, **e** anche con aperti rinfacciamenti. A - *CAP. X*
2241 conveniva le più volte mandar giù **e** tacere: perché il principe aveva - *CAP. X*
2242 d'aver ragione contro il suo sangue: **e** ogni po' di rumore che avesser - *CAP. X*
2243 avevano avuto parte in quegl'intrighi, **e** che, senza averla desiderata per - *CAP. X*
2244 per compagna, l'amavano come tale; **e** pie, occupate e ilari, le - *CAP. X*
2245 l'amavano come tale; e pie, occupate **e** ilari, le mostravano col loro - *CAP. X*
2246 un altro verso. La loro aria di pietà **e** di contentezza le riusciva come un - *CAP. X*
2247 un rimprovero della sua inquietudine, **e** della sua condotta bisbetica; e non - *CAP. X*
2248 e della sua condotta bisbetica; **e** non lasciava sfuggire occasione di - *CAP. X*
2249 di quando in quando aggiungervi, **e** goder con esse le consolazioni della - *CAP. X*
2250 sulla riva, deve pure allargare il pugno, **e** abbandonar l'alghe, che aveva - *CAP. X*
2251 vive tutte le passioni di quel tempo; **e** , in un modo o in un altro, l' - *CAP. X*
2252 un astio, un desiderio quasi di vendetta; **e** le teneva sotto, le bistrattava, - *CAP. X*
2253 una donna d'una spiritualità salvatica **e** indiscreta. In altri momenti, lo - *CAP. X*
2254 l'eccitava; si mischiava ne' loro giochi, **e** li rendeva più sregolati; entrava a - *CAP. X*
2255 entrava a parte de' loro discorsi, **e** li spingeva più in là dell'intenzioni - *CAP. X*
2256 la maestra lo imitava lungamente, **e** ne faceva una scena di commedia; - *CAP. X*
2257 si presentasse. Tra l'altre distinzioni **e** privilegi che le erano stati - *CAP. X*
2258 uno de' tanti, che, in que' tempi, **e** co' loro sgherri, e con l'alleanze - *CAP. X*
2259 in que' tempi, e co' loro sgherri, **e** con l'alleanze d'altri scellerati, - *CAP. X*
2260 certo segno, ridersi della forza pubblica **e** delle leggi. Il nostro manoscritto lo - *CAP. X*
2261 allettato anzi che atterrito dai pericoli **e** dall'empietà dell'impresa, un - *CAP. X*
2262 infondere un'occupazione forte, continua **e** , direi quasi, una vita potente; ma - *CAP. X*
2263 più tranquilla, smesse gli scherni **e** il brontolìo, si mostrò anzi - *CAP. X*
2264 il brontolìo, si mostrò anzi carezzevole **e** manierosa, dimodoché le suore si - *CAP. X*
2265 dall'immaginarne il vero motivo, **e** dal comprendere che quella nuova - *CAP. X*
2266 tempo, almeno con quella continuità **e** uguaglianza: ben presto tornarono - *CAP. X*
2267 tornarono in campo i soliti dispetti **e** i soliti capricci, tornarono a farsi - *CAP. X*
2268 tornarono a farsi sentire l'imprecazioni **e** gli scherni contro la prigione - *CAP. X*
2269 gli scherni contro la prigione claustrale, **e** talvolta espressi in un linguaggio - *CAP. X*
2270 in un linguaggio insolito in quel luogo, **e** anche in quella bocca. Però, ad - *CAP. X*
2271 di farle dimenticare, a forza di moine **e** buone parole. Le suore - *CAP. X*
2272 sopportavano alla meglio tutti questi alt' **e** bassi, e gli attribuivano all'indole - *CAP. X*
2273 alla meglio tutti questi alt'e bassi, **e** gli attribuivano all'indole bisbetica - *CAP. X*
2274 e gli attribuivano all'indole bisbetica **e** leggiera della signora. Per qualche - *CAP. X*
2275 andare a maltrattarla fuor di modo, **e** non la finiva più, la conversa, dopo - *CAP. X*
2276 una parola, che lei sapeva qualche cosa, **e** , che, a tempo e luogo, avrebbe - *CAP. X*
2277 sapeva qualche cosa, e, che, a tempo **e** luogo, avrebbe parlato. Da quel - *CAP. X*
2278 consueti: si va a veder nella sua cella, **e** non si trova: è chiamata ad alta - *CAP. X*
2279 cerca di qua, cerca di là, gira **e** rigira, dalla cima al fondo; non c'è - *CAP. X*
2280 al fondo; non c'è in nessun luogo. **E** chi sa quali congetture si sarebber - *CAP. X*
2281 di là. Si fecero gran ricerche in Monza **e** ne' contorni, e principalmente a - *CAP. X*
2282 gran ricerche in Monza e ne' contorni, **e** principalmente a Meda, di dov'era - *CAP. X*
2283 l'avrebbe creduta capace di ciò, **e** dopo molti discorsi, si concluse che - *CAP. X*
2284 doveva essere andata lontano, lontano. **E** perché scappò detto a una suora: - *CAP. X*
2285 in Olanda di sicuro, - si disse subito, **e** si ritenne per un pezzo, nel - *CAP. X*
2286 si ritenne per un pezzo, nel monastero **e** fuori, che si fosse rifugiata in - *CAP. X*
2287 cacciarsi d'improvviso nella sua mente, **e** si piantava lì, e non voleva - *CAP. X*
2288 nella sua mente, e si piantava lì, **e** non voleva moversi! Quante volte - *CAP. X*
2289 desiderato di vedersela dinanzi viva **e** reale, piuttosto che averla sempre - *CAP. X*
2290 piuttosto che dover trovarsi, giorno **e** notte, in compagnia di quella - *CAP. X*
2291 susurro fantastico di quella stessa voce, **e** sentirne parole ripetute con una - *CAP. X*
2292 alla persecuzione di don Rodrigo, **e** entrava in certi particolari, con una - *CAP. X*
2293 con una intrepidezza, che riuscì **e** doveva riuscire più che nuova a - *CAP. X*
2294 aveva sempre avuto di quel signore, **e** domandava se era un mostro, da - *CAP. X*
2295 quasi che avrebbe trovato irragionevole **e** sciocca la ritrosia della giovine, se - *CAP. X*

2296 ragione la preferenza data a Renzo. **E** su questo pure s'avanzava a - *CAP. X*
2297 a domande, che facevano stupire **e** arrossire l'interrogata. Avvedendosi - *CAP. X*
2298 del cervello, cercò di correggere **e** d'interpretare in meglio quelle sue - *CAP. X*
2299 ne rimanesse uno stupore dispiacevole, **e** come un confuso spavento. E - *CAP. X*
2300 e come un confuso spavento. **E** appena poté trovarsi sola con la - *CAP. X*
2301 con poche parole, tutti que' dubbi, **e** spiegò tutto il mistero. - Non te - *CAP. X*
2302 ne son fatta caso punto. Son tutti così. **E** con tutto ciò, sia ringraziato il - *CAP. X*
2303 signora t'abbia preso a ben volere, **e** voglia proteggerci davvero. Del - *CAP. X*
2304 Del resto, se camperai, figliuola mia, **e** se t'accaderà ancora d'aver che - *CAP. X*
2305 una certa inclinazione per Lucia, **e** anche un certo sollievo nel far del - *CAP. X*
2306 a una creatura innocente, nel soccorrere **e** consolare oppressi, avevan - *CAP. X*
2307 A sua richiesta, **e** a suo riguardo, furono alloggiate - *CAP. X*
2308 della fattoressa attiguo al chiostro, **e** trattate come se fossero addette al - *CAP. X*
2309 al servizio del monastero. La madre **e** la figlia si rallegravano insieme - *CAP. X*
2310 trovato così presto un asilo sicuro **e** onorato. Avrebber anche avuto - *CAP. X*
2311 premuroso d'aver notizie d'una di loro, **e** nell'animo del quale, alla passione - *CAP. X*
2312 e nell'animo del quale, alla passione **e** alla picca di prima s'era aggiunta - *CAP. X*
2313 anche la stizza d'essere stato prevenuto **e** deluso. E noi, lasciando le donne - *CAP. X*
2314 stizza d'essere stato prevenuto e deluso. **E** noi, lasciando le donne nel loro - *CAP. X*
2315 verso il padrone, co' musi bassi, **e** con le code ciondoloni, così, in - *CAP. XI*
2316 di don Rodrigo. Egli camminava innanzi **e** indietro, al buio, per una - *CAP. XI*
2317 intarlate, pieno d'impazienza **e** non privo d'inquietudine, non solo - *CAP. XI*
2318 possibili; perché era la più grossa **e** la più arrischiata a cui il - *CAP. XI*
2319 non è un ragazzo, né un matto. **E** a Milano? Chi si cura di costoro - *CAP. XI*
2320 Vedrà, vedrà s'io fo ciarle o fatti. **E** poi... se mai nascesse qualche - *CAP. XI*
2321 insieme un acquietamento de' dubbi, **e** un pascolo alla passion principale, - *CAP. XI*
2322 a me, toccherà a lei a pregare; **e** se prega ". Mentre fa questi bei - *CAP. XI*
2323 un poco, fa capolino; son loro. " **E** la bussola? Diavolo! dov'è la - *CAP. XI*
2324 il suo bordone, posò il cappellaccio **e** il sanrocchino, e, come richiedeva - *CAP. XI*
2325 posò il cappellaccio e il sanrocchino, **e** , come richiedeva la sua carica, che - *CAP. XI*
2326 Questo l'aspettava in cima alla scala; **e** vistolo apparire con quella goffa e - *CAP. XI*
2327 e vistolo apparire con quella goffa **e** sguaiata presenza del birbone - *CAP. XI*
2328 dopo aver lavorato fedelmente, **e** cercato di fare il proprio dovere, e - *CAP. XI*
2329 e cercato di fare il proprio dovere, **e** arrischiata anche la pelle. - Com'è - *CAP. XI*
2330 sentiremo, - disse don Rodrigo, **e** s'avviò verso la sua camera, dove - *CAP. XI*
2331 la sua camera, dove il Griso lo seguì, **e** fece subito la relazione di ciò - *CAP. XI*
2332 di ciò che aveva disposto, fatto, veduto **e** non veduto, sentito, temuto, - *CAP. XI*
2333 e non veduto, sentito, temuto, riparato; **e** la fece con quell'ordine e con - *CAP. XI*
2334 riparato; e la fece con quell'ordine **e** con quella confusione, con quella - *CAP. XI*
2335 quella confusione, con quella dubbiezza **e** con quello sbalordimento, che - *CAP. XI*
2336 - Tu non hai torto, **e** ti sei portato bene, - disse don - *CAP. XI*
2337 Se c'è, se lo arrivo a scoprire, **e** lo scopriremo se c'è, te - *CAP. XI*
2338 è passato per la mente un tal sospetto: **e** se fosse vero, se si venisse a - *CAP. XI*
2339 Il Griso rispose che sperava di no; **e** la conclusione del discorso fu che - *CAP. XI*
2340 lontano ogni ozioso che vi capitasse, **e** sottrarre a ogni sguardo la bussola - *CAP. XI*
2341 da dar sospetto; andar poi lui, **e** mandare anche altri, de' più - *CAP. XI*
2342 e mandare anche altri, de' più disinvolti **e** di buona testa, a mescolarsi con la - *CAP. XI*
2343 don Rodrigo se n'andò a dormire, **e** ci lasciò andare anche il Griso, - *CAP. XI*
2344 giunta di quelle che hai già addosso; **e** poi esser ricevuto in quella - *CAP. XI*
2345 forse a somministrarcene un'altra prova, **e** più notabile di questa. La mattina - *CAP. XI*
2346 quale, vedendolo spuntare, fece un viso **e** un atto canzonatorio, e gli gridò: - *CAP. XI*
2347 fece un viso e un atto canzonatorio, **e** gli gridò: - san Martino! - Non so - *CAP. XI*
2348 - con quel suo fare di gatta morta, **e** con quelle sue proposizioni - *CAP. XI*
2349 sciocche, io l'ho per un dirittone, **e** per un impiccione. E voi non vi - *CAP. XI*
2350 **E** voi non vi siete fidato di me, non - *CAP. XI*
2351 -. Don Rodrigo riferì il dialogo. - **E** voi avete avuto tanta sofferenza? - *CAP. XI*
2352 sofferenza? - esclamò il conte Attilio: - **e** l'avete lasciato andare com'era - *CAP. XI*
2353 a tempo le gentilezze a tutto il corpo, **e** allora si può impunemente dare - *CAP. XI*
2354 lo prendo io sotto la mia protezione, **e** voglio aver la consolazione - *CAP. XI*
2355 una volta, che vi servirò da parente **e** da amico. - Cosa pensate di fare? - - *CAP. XI*
2356 io di sicuro il frate. Ci penserò, **e** ... il signor conte zio del Consiglio - *CAP. XI*

calibro! Doman l'altro sarò a Milano, **e** , in una maniera o in un'altra, il - *CAP. XI*
Attilio ne parlava con disinvoltura; **e** , sebbene ci prendesse quella parte - *CAP. XI*
richiedeva la sua amicizia per il cugino, **e** l'onore del nome comune, secondo - *CAP. XI*
secondo le idee che aveva d'amicizia **e** d'onore, pure ogni tanto non - *CAP. XI*
don Rodrigo, ch'era in causa propria, **e** che, credendo di far quietamente - *CAP. XI*
era agitato da passioni più gravi, **e** distratto da pensieri più fastidiosi. - *CAP. XI*
un uomo che sa il suo dovere; **e** appunto quando s'ha che fare con - *CAP. XI*
con quel vostro contraddirgli in tutto, **e** dargli sulla voce, e canzonarlo - *CAP. XI*
in tutto, e dargli sulla voce, **e** canzonarlo anche, all'occorrenza. - *CAP. XI*
che un podestà non possa esser bestia **e** ostinato, quando nel rimanente è - *CAP. XI*
bisogna tenerlo di conto? - L'ho detto: **e** quando si tratta d'un affare serio, - *CAP. XI*
Ah! sarà contento dell'onore? **E** son uomo da lasciarlo parlare - *CAP. XI*
parlare per mezz'ora del conte duca, **e** del nostro signor castellano - *CAP. XI*
e del nostro signor castellano spagnolo, **e** da dargli ragione in tutto, anche - *CAP. XI*
sul conte zio del Consiglio segreto: **e** sapete che efletto fanno quelle - *CAP. XI*
sua condiscendenza. Farò di buono, **e** ci anderò, e ve lo lascerò meglio - *CAP. XI*
Farò di buono, e ci anderò, **e** ve lo lascerò meglio disposto che - *CAP. XI*
meglio disposto che mai. Dopo queste **e** altre simili parole, il conte Attilio - *CAP. XI*
conte Attilio uscì, per andare a caccia; **e** don Rodrigo stette aspettando con - *CAP. XI*
era un tal avvenimento, che le ricerche, **e** per premura e per curiosità, - *CAP. XI*
che le ricerche, e per premura **e** per curiosità, dovevano - *CAP. XI*
dovevano naturalmente esser molte **e** calde e insistenti; e dall'altra - *CAP. XI*
naturalmente esser molte e calde **e** insistenti; e dall'altra parte, - *CAP. XI*
esser molte e calde e insistenti; **e** dall'altra parte, gl'informati di - *CAP. XI*
che non fosse tempestata da quello **e** da quell'altro, perché dicesse chi - *CAP. XI*
a far quella gran paura al suo padrone: **e** Perpetua, ripensando a tutte le - *CAP. XI*
a tutte le circostanze del fatto, **e** raccapezzandosi finalmente ch'era - *CAP. XI*
già che andasse lamentandosi col terzo **e** col quarto della maniera tenuta - *CAP. XI*
lo poteva passare affatto sotto silenzio; **e** sopra tutto, che un tiro tale fosse - *CAP. XI*
che un tiro tale fosse stato concertato **e** tentato da quel giovine dabbene, - *CAP. XI*
poteva ben comandarle risolutamente, **e** pregarla cordialmente che stesse - *CAP. XI*
di suggerirle una cosa tanto chiara **e** tanto naturale; certo è che un - *CAP. XI*
donna, come, in una botte vecchia **e** mal cerchiata, un vino molto - *CAP. XI*
un vino molto giovine, che grilla **e** gorgoglia e ribolle, e, se non - *CAP. XI*
molto giovine, che grilla e gorgoglia **e** ribolle, e, se non manda il tappo - *CAP. XI*
giovine, che grilla e gorgoglia e ribolle, **e** , se non manda il tappo per aria, - *CAP. XI*
il tappo per aria, gli geme all'intorno, **e** vien fuori in ischiuma, e trapela - *CAP. XI*
all'intorno, e vien fuori in ischiuma, **e** trapela tra doga e doga, e - *CAP. XI*
fuori in ischiuma, e trapela tra doga **e** doga, e gocciola di qua e di là, - *CAP. XI*
in ischiuma, e trapela tra doga e doga, **e** gocciola di qua e di là, tanto che - *CAP. XI*
tra doga e doga, e gocciola di qua **e** di là, tanto che uno può - *CAP. XI*
di là, tanto che uno può assaggiarlo, **e** dire a un di presso che vino è. - *CAP. XI*
altri, crepava di voglia di vantarsene. **E** quantunque Tonio, che pensava - *CAP. XI*
che pensava seriamente all'inquisizioni **e** ai processi possibili e al conto da - *CAP. XI*
all'inquisizioni e ai processi possibili **e** al conto da rendere, gli - *CAP. XI*
ora insolita, tornandovi, con un passo **e** con un sembiante insolito, e con - *CAP. XI*
un passo e con un sembiante insolito, **e** con un'agitazion d'animo che lo - *CAP. XI*
ebbe raccontata ai genitori la storia **e** il motivo della sua spedizione, - *CAP. XI*
Gli fecero poi subito i più forti **e** minacciosi comandi che guardasse - *CAP. XI*
di non far neppure un cenno di nulla: **e** la mattina seguente, non parendo - *CAP. XI*
tenerlo chiuso in casa, per quel giorno, **e** per qualche altro ancora. Ma che? - *CAP. XI*
chiacchierando con la gente del paese, **e** senza voler mostrar di saperne più - *CAP. XI*
della fuga de' nostri tre poveretti, **e** del come, e del perché, e del dove - *CAP. XI*
de' nostri tre poveretti, e del come, **e** del perché, e del dove, - *CAP. XI*
poveretti, e del come, e del perché, **e** del dove, aggiungevano, come cosa - *CAP. XI*
brani di notizie, messi poi insieme **e** cuciti come s'usa, e con la frangia - *CAP. XI*
messi poi insieme e cuciti come s'usa, **e** con la frangia che ci s'attacca - *CAP. XI*
c'era da fare una storia d'una certezza **e** d'una chiarezza tale, da esserne - *CAP. XI*
de' bravi, accidente troppo grave **e** troppo rumoroso per esser lasciato - *CAP. XI*
rumoroso per esser lasciato fuori, **e** del quale nessuno aveva una - *CAP. XI*
d'accordo; nel resto tutto era oscurità **e** congetture diverse. Si parlava - *CAP. XI*

2418 veduti nella strada, sul far della sera, **e** dell'altro che stava sull'uscio - *CAP. XI*
2419 se avesse veduto gente quella sera; **e** badava a dire che l'osteria è un - *CAP. XI*
2420 mare. Sopra tutto, confondeva le teste, **e** disordinava le congetture quel - *CAP. XI*
2421 quel pellegrino veduto da Stefano **e** da Carlandrea, quel pellegrino che - *CAP. XI*
2422 che i malandrini volevano ammazzare, **e** che se n'era andato con loro, o che - *CAP. XI*
2423 dannata d'un pellegrino birbante **e** impostore, che veniva sempre di - *CAP. XI*
2424 fatte vivendo; era un pellegrino vivo **e** vero, che coloro avevan voluto - *CAP. XI*
2425 ammazzare, per timor che gridasse, **e** destasse il paese; era (vedete un - *CAP. XI*
2426 era tante cose che tutta la sagacità **e** l'esperienza del Griso non sarebbe - *CAP. XI*
2427 distinta. Si chiuse subito con lui, **e** l'informò del colpo tentato dai - *CAP. XI*
2428 naturalmente la casa trovata vota **e** il sonare a martello, senza che - *CAP. XI*
2429 L'informò della fuga; **e** anche a questa era facile trovarci - *CAP. XI*
2430 dato loro quand'era scoperta, **e** il paese tutto a soqquadro. Disse - *CAP. XI*
2431 l'esser certo che nessuno l'aveva tradito, **e** il vedere che non rimanevano - *CAP. XI*
2432 del suo fatto; ma fu quella una rapida **e** leggiera compiacenza. - Fuggiti - *CAP. XI*
2433 - Fuggiti insieme! - gridò: - insieme! **E** quel frate birbante! Quel frate! - - *CAP. XI*
2434 parola gli usciva arrantolata dalla gola, **e** smozzicata tra' denti, che - *CAP. XI*
2435 vedere, a trovare... Quattro scudi subito, **e** la mia protezione per sempre. - *CAP. XI*
2436 sempre. Questa sera lo voglio sapere. **E** quel birbone...! quel frate...! Il - *CAP. XI*
2437 frate...! Il Griso di nuovo in campo; **e** , la sera di quel giorno medesimo, - *CAP. XI*
2438 consolazioni di questa vita è l'amicizia; **e** una delle consolazioni dell'amicizia - *CAP. XI*
2439 è vero, di non dir nulla a nessuno; **e** una tal condizione, chi la - *CAP. XI*
2440 a chi sia un amico ugualmente fidato, **e** imponendogli la stessa condizione. - *CAP. XI*
2441 fidato in amico fidato, il segreto gira **e** gira per quell'immensa catena, - *CAP. XI*
2442 che due amici: quello che gli dice, **e** quello a cui ridice la cosa da - *CAP. XI*
2443 privilegiati che li contano a centinaia; **e** quando il segreto è venuto a uno - *CAP. XI*
2444 questi uomini, i giri divengon sì rapidi **e** sì moltiplici, che non è più - *CAP. XI*
2445 l'opera buona che aveva fatta, **e** il rimanente; e il fatto sta che il - *CAP. XI*
2446 buona che aveva fatta, e il rimanente; **e** il fatto sta che il Griso poté, due - *CAP. XI*
2447 a riferire a don Rodrigo che Lucia **e** sua madre s'eran ricoverate in un - *CAP. XI*
2448 ricoverate in un convento di Monza, **e** che Renzo aveva seguitata la sua - *CAP. XI*
2449 allegrezza di quella separazione, **e** sentì rinascere un po' di quella - *CAP. XI*
2450 alla maniera, gran parte della notte; **e** s'alzò presto, con due disegni, l'uno - *CAP. XI*
2451 per aver più chiare notizie di Lucia, **e** sapere se ci fosse da tentar - *CAP. XI*
2452 con cui gli aveva guadagnati, **e** gli diede l'ordine che aveva - *CAP. XI*
2453 quelle poche taglie ch'io ho addosso: **e** ... Qui son sotto la sua protezione; - *CAP. XI*
2454 di casa; i birri mi portan rispetto; **e** anch'io... è cosa che fa poco - *CAP. XI*
2455 Monza... ci sono conosciuto io in vece. **E** sa vossignoria che, non fo per - *CAP. XI*
2456 bel colpo? Cento scudi l'uno sull'altro, **e** la facoltà di liberar due banditi. - *CAP. XI*
2457 indietro se quei di casa lo spalleggiano, **e** non si sente d'allontanarsi! - - *CAP. XI*
2458 parlato: cuor di leone, gamba di lepre, **e** son pronto a partire. - E io non - *CAP. XI*
2459 di lepre, e son pronto a partire. - **E** io non ho detto che tu vada solo. - *CAP. XI*
2460 te un paio de' meglio... lo Sfregiato, **e** il Tiradritto; e va di buon animo, e - *CAP. XI*
2461 de' meglio... lo Sfregiato, e il Tiradritto; **e** va di buon animo, e sii il Griso. - *CAP. XI*
2462 e il Tiradritto; e va di buon animo, **e** sii il Griso. Che diavolo! Tre - *CAP. XI*
2463 Che diavolo! Tre figure come le vostre, **e** che vanno per i fatti loro, chi vuoi - *CAP. XI*
2464 cento scudi a un gioco così rischioso. **E** poi, e poi, non credo d'esser così - *CAP. XI*
2465 scudi a un gioco così rischioso. E poi, **e** poi, non credo d'esser così - *CAP. XI*
2466 poco il Griso, gli diede poi più ampie **e** particolari istruzioni. Il Griso - *CAP. XI*
2467 Il Griso prese i due compagni, **e** partì con faccia allegra e - *CAP. XI*
2468 compagni, e partì con faccia allegra **e** baldanzosa, ma bestemmiando in - *CAP. XI*
2469 ma bestemmiando in cuor suo Monza **e** le taglie e le donne e i capricci - *CAP. XI*
2470 in cuor suo Monza e le taglie **e** le donne e i capricci de' padroni; - *CAP. XI*
2471 cuor suo Monza e le taglie e le donne **e** i capricci de' padroni; e - *CAP. XI*
2472 e le donne e i capricci de' padroni; **e** camminava come il lupo, che - *CAP. XI*
2473 dalla fame, col ventre raggrinzato, **e** con le costole che gli si potrebber - *CAP. XI*
2474 uomo o di ferro, rizza gli orecchi acuti, **e** gira due occhi sanguigni, da cui - *CAP. XI*
2475 cui traluce insieme l'ardore della preda **e** il terrore della caccia. Del - *CAP. XI*
2476 da una diavoleria inedita di crociate **e** di lombardi, che presto non sarà - *CAP. XI*
2477 che presto non sarà più inedita, **e** farà un bel rumore; e io l'ho - *CAP. XI*
2478 più inedita, e farà un bel rumore; **e** io l'ho preso, perche mi veniva in - *CAP. XI*

2479 l'ho preso, perche mi veniva in taglio; **e** dico dove, per non farmi bello - *CAP. XI*
2480 diavoleria ed io siamo come fratelli, **e** ch'io frugo a piacer mio ne' suoi - *CAP. XI*
2481 con Lucia, né metter piede in paese; **e** a questo fine, macchinava di fare - *CAP. XI*
2482 di fare sparger voci di minacce **e** d'insidie, che, venendogli - *CAP. XI*
2483 se si potesse farlo sfrattar dallo stato: **e** per riuscire in questo, vedeva che - *CAP. XI*
2484 come un'aggressione, un atto sedizioso, **e** , per mezzo del dottore, fare - *CAP. XI*
2485 a lui di rimestar quella brutta faccenda; **e** senza star altro a lambiccarsi il - *CAP. XI*
2486 " Le gride son tante! " pensava: " **e** il dottore non è un'oca: qualcosa - *CAP. XI*
2487 cuore a servirlo, in un modo più certo **e** più spedito di tutti quelli che il - *CAP. XI*
2488 fatica buttata: uno si sbandava a destra, **e** mentre il piccolo pastore correva - *CAP. XI*
2489 Lucia, siam corsi a don Rodrigo; **e** ora lo dobbiamo abbandonare, per - *CAP. XI*
2490 la casa, tralasciare il - mestiere, **e** quel ch'era più di tutto, - *CAP. XI*
2491 senza saper dove anderebbe a posarsi; **e** tutto per causa di quel birbone! - *CAP. XI*
2492 cose, s'ingolfava tutto nella rabbia, **e** nel desiderio della vendetta; ma gli - *CAP. XI*
2493 buon frate, nella chiesa di Pescarenico; **e** si ravvedeva: gli si risvegliava - *CAP. XI*
2494 sul muro, si levava il cappello, **e** si fermava un momento a pregar - *CAP. XI*
2495 ammazzato in cuor suo don Rodrigo, **e** risuscitatolo, almeno venti volte. - *CAP. XI*
2496 dopo una pioggia, divenivan rigagnoli; **e** in certe parti più basse, s'allagava - *CAP. XI*
2497 a una città, ma sorgesse in un deserto; **e** si fermò su due piedi, - *CAP. XI*
2498 frastagliata di montagne, vide distinto **e** alto tra quelle il suo Resegone, si - *CAP. XI*
2499 quella parte, poi tristamente si voltò, **e** seguitò la sua strada. A poco a - *CAP. XI*
2500 poco cominciò poi a scoprir campanili **e** torri e cupole e tetti; scese allora - *CAP. XI*
2501 poi a scoprir campanili e torri **e** cupole e tetti; scese allora nella - *CAP. XI*
2502 poi a scoprir campanili e torri e cupole **e** tetti; scese allora nella strada, - *CAP. XI*
2503 strada, camminò ancora qualche tempo, **e** quando s'accorse d'esser ben - *CAP. XI*
2504 alla città, s'accostò a un viandante, **e** , inchinatolo, con tutto quel garbo - *CAP. XI*
2505 ché non vedeva l'ora di trovarsi a casa, **e** avrebbe fatto volentieri di meno - *CAP. XI*
2506 di seno la lettera del padre Cristoforo, **e** la fece vedere a quel signore, il - *CAP. XI*
2507 a una cantonata d'una fabbrica lunga **e** bassa: è il lazzeretto; costeggiate il - *CAP. XI*
2508 costeggiate il fossato che lo circonda, **e** riuscirete a porta orientale. - *CAP. XI*
2509 e riuscirete a porta orientale. Entrate, **e** , dopo tre o quattrocento passi, - *CAP. XI*
2510 sbagliare. Dio v'assista, bravo giovine -. **E** , accompagnando l'ultime parole - *CAP. XI*
2511 se n'andò. Renzo rimase stupefatto **e** edificato della buona maniera de' - *CAP. XI*
2512 cittadini verso la gente di campagna; **e** non sapeva ch'era un giorno fuor - *CAP. XI*
2513 la strada che gli era stata insegnata, **e** si trovò a porta orientale. Non - *CAP. XI*
2514 del lazzeretto; poi scorreva serpeggiante **e** stretta, tra due siepi. La porta - *CAP. XI*
2515 una tettoia, per riparare i battenti, **e** da una parte, una casuccia per i - *CAP. XI*
2516 scendevano in pendìo irregolare, **e** il terreno era una superficie aspra - *CAP. XI*
2517 e il terreno era una superficie aspra **e** inuguale di rottami e di cocci - *CAP. XI*
2518 superficie aspra e inuguale di rottami **e** di cocci buttati là a caso. La - *CAP. XI*
2519 mezzo, fino a poca distanza dalla porta, **e** la divideva così in due stradette - *CAP. XI*
2520 secondo la stagione. Al punto dov'era, **e** dov'è tuttora quella viuzza - *CAP. XI*
2521 croce, detta di san Dionigi: a destra **e** a sinistra, erano orti cinti di siepe - *CAP. XI*
2522 e a sinistra, erano orti cinti di siepe **e** , ad intervalli, casucce, abitate per - *CAP. XI*
2523 raccontar cose grosse de' frugamenti **e** dell'interrogazioni a cui venivan - *CAP. XI*
2524 vide per terra certe strisce bianche **e** soffici, come di neve; ma neve - *CAP. XI*
2525 sur una di quelle, guardò, toccò, **e** trovò ch'era farina. " - *CAP. XI*
2526 che certamente non eran ciottoli, **e** se fossero state sul banco d'un - *CAP. XI*
2527 in questo paese? in quest'anno? **e** non si scomodano neppure per - *CAP. XI*
2528 aveva in mano, ne prese un secondo, **e** lo mise nell'altra; un terzo, e - *CAP. XI*
2529 e lo mise nell'altra; un terzo, **e** cominciò a mangiare; e si - *CAP. XI*
2530 altra; un terzo, e cominciò a mangiare; **e** si rincamminò, più incerto che - *CAP. XI*
2531 e si rincamminò, più incerto che mai, **e** desideroso di chiarirsi che storia - *CAP. XI*
2532 che veniva dall'interno della città, **e** guardò attentamente quelli che - *CAP. XI*
2533 Erano un uomo, una donna **e** , qualche passo indietro, un - *CAP. XI*
2534 passo indietro, un ragazzotto; tutt' **e** tre con un carico addosso, che - *CAP. XI*
2535 che pareva superiore alle loro forze, **e** tutt'e tre in una figura strana. I - *CAP. XI*
2536 pareva superiore alle loro forze, e tutt' **e** tre in una figura strana. I vestiti o - *CAP. XI*
2537 o gli stracci infarinati; infarinati i visi, **e** di più stravolti e accesi; e - *CAP. XI*
2538 infarinati i visi, e di più stravolti **e** accesi; e andavano, non solo - *CAP. XI*
2539 i visi, e di più stravolti e accesi; **e** andavano, non solo curvi, per il - *CAP. XI*

2540 sacco di farina, il quale, bucato qua **e** là, ne seminava un poco, a ogni - *CAP. XI*
2541 come una pentolaccia a due manichi; **e** di sotto a quel pancione uscivan - *CAP. XI*
2542 Renzo guardò più attentamente, **e** vide che quel gran corpo era la - *CAP. XI*
2543 dentro farina quanta ce ne poteva stare, **e** un po' di più; dimodoché, quasi a - *CAP. XI*
2544 ventata. Il ragazzotto teneva con tutt' **e** due le mani sul capo una paniera - *CAP. XI*
2545 rimaneva a poco a poco indietro, **e** , allungando poi il passo ogni - *CAP. XI*
2546 la paniera perdeva l'equilibrio, **e** qualche pane cadeva. - Buttane via - *CAP. XI*
2547 una buona scossa al povero ragazzo; **e** , con quel movimento, fece volar - *CAP. XI*
2548 tanto arrivava altra gente dalla porta; **e** uno di questi, accostatosi alla - *CAP. XI*
2549 pane? - Più avanti, - rispose quella; **e** quando furon lontani dieci passi, - *CAP. XI*
2550 birboni verranno a spazzar tutti i forni **e** tutti i magazzini, e non resterà - *CAP. XI*
2551 spazzar tutti i forni e tutti i magazzini, **e** non resterà più niente per noi. - - *CAP. XI*
2552 - abbondanza, abbondanza. Da queste **e** da altrettali cose che vedeva e - *CAP. XI*
2553 queste e da altrettali cose che vedeva **e** sentiva, Renzo cominciò a - *CAP. XI*
2554 ch'era arrivato in una città sollevata, **e** che quello era un giorno di - *CAP. XI*
2555 pigliava, a proporzione della voglia **e** della forza, dando busse in - *CAP. XI*
2556 che lo mutasse in qualunque maniera. **E** del resto, non essendo punto un - *CAP. XI*
2557 del pane fosse cagionata dagl'incettatori **e** da' fornai; ed era disposto a - *CAP. XI*
2558 si propose di star fuori del tumulto, **e** si rallegrò d'esser diretto a un - *CAP. XI*
2559 cappuccino, che gli troverebbe ricovero, **e** gli farebbe da padre. Così - *CAP. XI*
2560 e gli farebbe da padre. Così pensando, **e** guardando intanto i nuovi - *CAP. XI*
2561 con quell'alto loggiato, c'era allora, **e** c'era ancora non son molt'anni, - *CAP. XI*
2562 non son molt'anni, una piazzetta, **e** in fondo a quella la chiesa e il - *CAP. XI*
2563 piazzetta, e in fondo a quella la chiesa **e** il convento de' cappuccini, con - *CAP. XI*
2564 ciò vuol dire che son molto giovani, **e** non hanno avuto tempo di far - *CAP. XI*
2565 pane che gli rimaneva, levò fuori **e** tenne preparata in mano la lettera, - *CAP. XI*
2566 e tenne preparata in mano la lettera, **e** tirò il campanello. S'aprì uno - *CAP. XI*
2567 uno sportellino che aveva una grata, **e** vi comparve la faccia del frate - *CAP. XI*
2568 In convento, per adesso, non s'entra -. **E** detto questo, richiuse lo sportello. - *CAP. XI*
2569 piazzetta, si portò sull'orlo della strada, **e** si fermò, con le braccia - *CAP. XI*
2570 città, dove il brulichìo era più folto **e** più rumoroso. Il vortice attrasse - *CAP. XI*
2571 tra sé; tirò fuori il suo mezzo pane, **e** sbocconcellando, si mosse verso - *CAP. XI*
2572 brevemente che sia possibile, le cagioni **e** il principio di quello - *CAP. XI*
2573 fino a un certo segno, al difetto; **e** la popolazione era giunta, non - *CAP. XII*
2574 per maggior contrarietà delle stagioni (**e** questo non solo nel milanese, ma - *CAP. XII*
2575 parte per colpa degli uomini. Il guasto **e** lo sperperìo della guerra, di - *CAP. XII*
2576 più dell'ordinario rimanevano incolti **e** abbandonati da' contadini, i quali, - *CAP. XII*
2577 di procacciar col lavoro pane per sé **e** per gli altri, eran costretti - *CAP. XII*
2578 gravezze, imposte con una cupidigia **e** con un'insensatezza del pari - *CAP. XII*
2579 esacerbazione d'un mal cronico. **E** quella qualunque raccolta non - *CAP. XII*
2580 riporre, che le provvisioni per l'esercito, **e** lo sciupinìo che sempre le - *CAP. XII*
2581 che la penuria si fece subito sentire, **e** con la penuria quel suo doloroso, - *CAP. XII*
2582 o almeno è sempre nata finora; **e** se ancora, dopo tanti scritti di - *CAP. XII*
2583 un tratto che ci sia grano abbastanza, **e** che il male venga dal non - *CAP. XII*
2584 ma che lusingano a un tempo la collera **e** la speranza. Gl'incettatori di - *CAP. XII*
2585 a questi si dava la colpa della penuria **e** del rincaro, questi erano il - *CAP. XII*
2586 l'abbominio della moltitudine male **e** ben vestita. Si diceva di sicuro - *CAP. XII*
2587 si gridava, con altrettanta sicurezza **e** con fremito uguale, che le - *CAP. XII*
2588 murato, sepolto, come dicevano, **e** a far ritornar l'abbondanza. I - *CAP. XII*
2589 pene a chi ricusasse di vendere, **e** altri editti di quel genere. - *CAP. XII*
2590 di far venire derrate fuor di stagione; **e** siccome questi in ispecie non - *CAP. XII*
2591 di soprabbondanti; così il male durava **e** cresceva. La moltitudine - *CAP. XII*
2592 attribuiva un tale effetto alla scarsezza **e** alla debolezza de' rimedi, e ne - *CAP. XII*
2593 scarsezza e alla debolezza de' rimedi, **e** ne sollecitava ad alte grida de' più - *CAP. XII*
2594 sollecitava ad alte grida de' più generosi **e** decisivi. E per sua sventura, - *CAP. XII*
2595 alte grida de' più generosi e decisivi. **E** per sua sventura, trovò l'uomo - *CAP. XII*
2596 Ferrer, pure spagnolo. Costui vide, **e** chi non l'avrebbe veduto? che - *CAP. XII*
2597 è per sé una cosa molto desiderabile; **e** pensò, e qui fu lo sbaglio, che un - *CAP. XII*
2598 una cosa molto desiderabile; e pensò, **e** qui fu lo sbaglio, che un suo - *CAP. XII*
2599 venduto trentatre lire il moggio: **e** si vendeva fino a ottanta. Fece - *CAP. XII*
2600 di battesimo. Ordini meno insensati **e** meno iniqui eran, più d'una volta, - *CAP. XII*

forni, a chieder pane al prezzo tassato; **e** lo chiese con quel fare di - *CAP. XII*
e lo chiese con quel fare di risolutezza **e** di minaccia, che dànno la - *CAP. XII*
che dànno la passione, la forza **e** la legge riunite insieme. Se i - *CAP. XII*
Intridere, dimenare, infornare **e** sfornare senza posa; perché il - *CAP. XII*
fin che durava; affacchinarsi, dico, **e** scalmanarsi più del solito, per - *CAP. XII*
il popolo che voleva esser servito, **e** , punto punto che qualche fornaio - *CAP. XII*
che qualche fornaio indugiasse, pressava **e** brontolava, con quel suo vocione, - *CAP. XII*
e brontolava, con quel suo vocione, **e** minacciava una di quelle sue - *CAP. XII*
bisognava rimenare, infornare, sfornare **e** vendere. Però, a farli continuare - *CAP. XII*
avessero molta paura; bisognava potere: **e** un po' più che la cosa fosse - *CAP. XII*
Facevan vedere ai magistrati l'iniquità **e** l'insopportabilità del carico - *CAP. XII*
di voler gettar la pala nel forno, **e** andarsene; e intanto tiravano - *CAP. XII*
gettar la pala nel forno, e andarsene; **e** intanto tiravano avanti come - *CAP. XII*
che i fornai s'erano avvantaggiati molto **e** poi molto nel passato, che - *CAP. XII*
passato, che s'avvantaggerebbero molto **e** poi molto col ritornar - *CAP. XII*
forse a dar loro qualche risarcimento; **e** che intanto tirassero ancora avanti. - *CAP. XII*
segretariesco d'allora, si giuntarono; **e** dopo mille riverenze, - *CAP. XII*
cui Renzo arrivò in Milano, le strade **e** le piazze brulicavano d'uomini, - *CAP. XII*
Ogni discorso accresceva la persuasione **e** la passione degli uditori, come di - *CAP. XII*
che l'acqua s'andava intorbidando; **e** s'ingegnavano d'intorbidarla di - *CAP. XII*
di più, con que' ragionamenti, **e** con quelle storie che i furbi - *CAP. XII*
storie che i furbi sanno comporre, **e** che gli animi alterati sanno - *CAP. XII*
e che gli animi alterati sanno credere; **e** si proponevano di non lasciarla - *CAP. XII*
di molte voci; là uno predicava, **e** gli altri applaudivano; questo - *CAP. XII*
qualunque, per ridurre le parole a fatti; **e** non tardò molto. Uscivano, sul - *CAP. XII*
i tiranni, che notano nell'abbondanza, **e** voglion far morir noi di fame, - - *CAP. XII*
all'orlo della gerla, dà una stratta, **e** dice: - lascia vedere -. Il - *CAP. XII*
gli muore in bocca; allenta le braccia, **e** cerca di liberarle in fretta dalle - *CAP. XII*
irritati alla vista del guadagno altrui, **e** animati dalla facilità dell'impresa, - *CAP. XII*
quante incontrate, tante svaligiate. **E** non c'era neppur bisogno di dar - *CAP. XII*
posavano volontariamente il carico, **e** via a gambe. Con tutto ciò, - *CAP. XII*
eran soddisfatti di prede così piccole, **e** , mescolati poi con gli uni e con - *CAP. XII*
piccole, e, mescolati poi con gli uni **e** con gli altri, c'eran coloro che - *CAP. XII*
chiamata la Corsia de' Servi, c'era, **e** c'è tuttavia un forno, che - *CAP. XII*
viene a dire il forno delle grucce, **e** in milanese è composto di parole - *CAP. XII*
tornato scarico, il quale, tutto sbigottito **e** abbaruffato, riferiva balbettando - *CAP. XII*
avventura; quando si sente un calpestìo **e** un urlìo insieme; cresce e - *CAP. XII*
un calpestìo e un urlìo insieme; cresce **e** s'avvicina; compariscono i forieri - *CAP. XII*
gli altri chiudono in fretta la bottega, **e** appuntellano i battenti. La gente - *CAP. XII*
La gente comincia a affollarsi di fuori, **e** a gridare: - pane! pane! aprite! - *CAP. XII*
luogo al capitano di giustizia, - grida lui **e** gli alabardieri. La gente, che non - *CAP. XII*
dimodoche quelli poterono arrivare, **e** postarsi, insieme, se non in - *CAP. XII*
quelli che vedevan la faccia del dicitore, **e** sentivan le sue parole, - *CAP. XII*
avrebber potuto, spinti com'erano, **e** incalzati da quelli di dietro, spinti - *CAP. XII*
tutti insieme addosso ai primi, **e** respingendoli con l'aste - *CAP. XII*
si riappuntella; il capitano sale di corsa, **e** s'affaccia a una finestra. Uh, che - *CAP. XII*
chiudendo presto presto la finestra, **e** ritirandosi. Ma quantunque avesse - *CAP. XII*
n'aveva in canna, le sue parole, buone **e** cattive, s'eran tutte dileguate e - *CAP. XII*
buone e cattive, s'eran tutte dileguate **e** disfatte a mezz'aria, nella - *CAP. XII*
che si faceva alla porta, per sfondarla, **e** alle finestre, per svellere - *CAP. XII*
e alle finestre, per svellere l'inferriate: **e** già l'opera era molto avanzata. - *CAP. XII*
era molto avanzata. Intanto, padroni **e** garzoni della bottega, ch'erano - *CAP. XII*
disselciato un cortile), urlavano **e** facevan versacci a quelli di giù, - *CAP. XII*
la porta fu sfondata, l'inferriate, svelte; **e** il torrente penetrò per tutti i - *CAP. XII*
in soffitta: il capitano, gli alabardieri, **e** alcuni della casa stettero lì - *CAP. XII*
uno tra le gambe, gli scioglie la bocca, **e** , per ridurlo a un carico da - *CAP. XII*
grazia di Dio; uno corre a una madia, **e** prende un pezzo di pasta, che - *CAP. XII*
prende un pezzo di pasta, che s'allunga, **e** gli scappa da ogni parte; un altro, - *CAP. XII*
donne, fanciulli, spinte, rispinte, urli, **e** un bianco polverìo che per tutto - *CAP. XII*
per tutto si posa, per tutto si solleva, **e** tutto vela e annebbia. Di fuori, - *CAP. XII*
posa, per tutto si solleva, e tutto vela **e** annebbia. Di fuori, una calca - *CAP. XII*

2662 processioni opposte, che si rompono **e** s'intralciano a vicenda, di chi esce - *CAP. XII*
2663 a vicenda, di chi esce con la preda, **e** di chi vuol entrare a farne. - *CAP. XII*
2664 nessun altro della città era quieto **e** senza pericolo. Ma a nessuno la - *CAP. XII*
2665 i padroni avevan raccolto degli ausiliari, **e** stavan sulle difese; altrove, - *CAP. XII*
2666 con questo che se n'andassero. **E** quelli se n'andavano, non tanto - *CAP. XII*
2667 quanto perché gli alabardieri **e** la sbirraglia, stando alla larga da - *CAP. XII*
2668 là, dove gli amici erano i più forti, **e** l'impunità sicura. A questo - *CAP. XII*
2669 avanti per il borgo di porta orientale, **e** s'avviava, senza saperlo, proprio - *CAP. XII*
2670 ora lesto, ora ritardato dalla folla; **e** andando, guardava e stava in - *CAP. XII*
2671 dalla folla; e andando, guardava **e** stava in orecchi, per ricavar da - *CAP. XII*
2672 né grano. Ora si vede la cosa chiara **e** lampante; e non ce la potranno - *CAP. XII*
2673 Ora si vede la cosa chiara e lampante; **e** non ce la potranno più dare ad - *CAP. XII*
2674 siam troppi; l'hanno detto nella giunta; **e** lo so di certo, per averlo sentito - *CAP. XII*
2675 cencio di fazzoletto su' capelli arruffati **e** insanguinati. E qualche vicino, - *CAP. XII*
2676 su' capelli arruffati e insanguinati. **E** qualche vicino, come per - *CAP. XII*
2677 sotto un gran sacco di farina; **e** ognuno s'ingegnava di ritirarsi, - *CAP. XII*
2678 io me la batto. Son uomo di mondo, **e** so come vanno queste cose. - *CAP. XII*
2679 che giran, facendo l'indiano, **e** notano chi c'è e chi non c'è: - *CAP. XII*
2680 facendo l'indiano, e notano chi c'è **e** chi non c'è: quando poi tutto è - *CAP. XII*
2681 poi tutto è finito, si raccolgono i conti, **e** a chi tocca, tocca. - Quello che - *CAP. XII*
2682 decurioni, era il presidente di questo, **e** del tribunale di provvisione; il - *CAP. XII*
2683 necessariamente, in tempi di fame **e** d'ignoranza, esser detto l'autore - *CAP. XII*
2684 rimbambito, per levargli il credito, **e** comandar loro soli. Bisognerebbe - *CAP. XII*
2685 soli. Bisognerebbe fare una gran stia, **e** metterli dentro, a viver di vecce - *CAP. XII*
2686 stia, e metterli dentro, a viver di vecce **e** di loglio, come volevano trattar - *CAP. XII*
2687 fatta, che venivan giù come la grandine. **E** che schiacciata di costole! Non - *CAP. XII*
2688 dire se fosse più informato o sbalordito, **e** tra gli urtoni, arrivò Renzo - *CAP. XII*
2689 dimodoché poté contemplare il brutto **e** recente soqquadro. Le mura - *CAP. XII*
2690 recente soqquadro. Le mura scalcinate **e** ammaccate da sassi, da mattoni, - *CAP. XII*
2691 cosa in somma di quel povero forno; **e** gridando: - largo, largo, - passava - *CAP. XII*
2692 s'incamminavano dalla stessa parte, **e** a un luogo convenuto, si vedeva. - *CAP. XII*
2693 storia? " pensò di nuovo Renzo; **e** andò dietro a uno che, fatto un - *CAP. XII*
2694 uno che, fatto un fascio d'asse spezzate **e** di schegge, se lo mise in ispalla, - *CAP. XII*
2695 il fianco settentrionale del duomo, **e** ha preso nome dagli scalini che - *CAP. XII*
2696 ha preso nome dagli scalini che c'erano, **e** da poco in qua non ci son più. La - *CAP. XII*
2697 del duomo, rustica allora in gran parte **e** ben lontana dal compimento; e - *CAP. XII*
2698 parte e ben lontana dal compimento; **e** sempre dietro a colui, che - *CAP. XII*
2699 largo: egli fendeva l'onda del popolo, **e** Renzo, standogli sempre attaccato, - *CAP. XII*
2700 della folla. Lì c'era uno spazio vòto, **e** in mezzo, un mucchio di brace, - *CAP. XII*
2701 sopra. All'intorno era un batter di mani **e** di piedi, un frastono di mille - *CAP. XII*
2702 un frastono di mille grida di trionfo **e** d'imprecazione. L'uomo del fascio - *CAP. XII*
2703 sbracia il fuoco: il fumo cresce **e** s'addensa; la fiamma si ridesta; - *CAP. XII*
2704 Veramente, la distruzion de' frulloni **e** delle madie, la devastazion de' - *CAP. XII*
2705 e delle madie, la devastazion de' forni, **e** lo scompiglio de' fornai, non sono - *CAP. XII*
2706 prima, finch'è nuovo nella questione; **e** solo a forza di parlarne, e di - *CAP. XII*
2707 questione; e solo a forza di parlarne, **e** di sentirne parlare, diventerà - *CAP. XII*
2708 come abbiam visto, da principio, **e** gli tornava ogni momento. Lo - *CAP. XII*
2709 più venir nessuno con altra materia, **e** la gente cominciava a annoiarsi; - *CAP. XII*
2710 si sentiva per tutto: la calca si rompe, **e** diventa una processione. Renzo - *CAP. XII*
2711 non quanto era strascinato dal torrente; **e** teneva intanto consiglio in cuor - *CAP. XII*
2712 cuor suo, se dovesse uscir dal baccano, **e** ritornare al convento, in cerca - *CAP. XII*
2713 tenersi in qualche distanza, a osservare. **E** trovandosi già un poco al largo, - *CAP. XII*
2714 largo, si levò di tasca il secondo pane, **e** attaccandoci un morso, s'avviò - *CAP. XII*
2715 era già entrato nella strada corta **e** stretta di Pescheria vecchia, e di - *CAP. XII*
2716 corta e stretta di Pescheria vecchia, **e** di là, per quell'arco a sbieco, - *CAP. XII*
2717 a sbieco, nella piazza de' Mercanti. **E** lì eran ben pochi quelli che, nel - *CAP. XII*
2718 a quel viso serio, burbero, accipigliato, **e** non dico abbastanza, di don - *CAP. XII*
2719 imponeva un non so che di rispetto, **e** , con quel braccio teso, pareva che - *CAP. XII*
2720 testa, le fu levato di mano lo scettro, **e** sostituito a questo un pugnale; e - *CAP. XII*
2721 e sostituito a questo un pugnale; **e** alla statua fu messo nome Marco - *CAP. XII*
2722 la tiraron giù, le fecero cento angherie; **e** , mutilata e ridotta a un torso - *CAP. XII*

2723 le fecero cento angherie; e, mutilata **e** ridotta a un torso informe, la - *CAP. XII*
2724 la strascicarono, con gli occhi in fuori, **e** con le lingue fuori, per le strade, - *CAP. XII*
2725 e con le lingue fuori, per le strade, **e** , quando furon stracchi bene, la - *CAP. XII*
2726 quell'altr'arco, nella via de' fustagnai, **e** di lì si sparpagliò nel Cordusio. - *CAP. XII*
2727 della bottega, la quale era chiusa, **e** alle finestre gente armata, in atto - *CAP. XII*
2728 - avanti, avanti -. C'era un incalzare **e** un rattenere, come un ristagno, - *CAP. XII*
2729 un ronzìo confuso di contrasti **e** di consulte. In questa, scoppiò di - *CAP. XII*
2730 di provvisione: andiamo a far giustizia, **e** a dare il sacco -. Parve il - *CAP. XII*
2731 quel momento, facendo un chilo agro **e** stentato d'un desinare biascicato - *CAP. XIII*
2732 d'un desinare biascicato senza appetito, **e** senza pan fresco, e attendeva, - *CAP. XIII*
2733 senza appetito, e senza pan fresco, **e** attendeva, con gran sospensione, - *CAP. XIII*
2734 vedon comparire la vanguardia: in fretta **e** in furia, si porta l'avviso al - *CAP. XIII*
2735 padrone: mentre questo pensa a fuggire, **e** come fuggire, un altro viene a - *CAP. XIII*
2736 si vede venire avanti un tempo nero, **e** s'aspetta la grandine, da un - *CAP. XIII*
2737 ogni buco della casa ne rintrona: **e** di mezzo al vasto e confuso - *CAP. XIII*
2738 casa ne rintrona: e di mezzo al vasto **e** confuso strepito, si senton forti e - *CAP. XIII*
2739 vasto e confuso strepito, si senton forti **e** fitti colpi di pietre alla porta. - - *CAP. XIII*
2740 palma a palma, raccomandandosi a Dio, **e** a' suoi servitori, che tenessero - *CAP. XIII*
2741 la maniera di farlo scappare. Ma come, **e** di dove? Salì in soffitta; da un - *CAP. XIII*
2742 guardò ansiosamente nella strada, **e** la vide piena zeppa di - *CAP. XIII*
2743 le voci che chiedevan la sua morte; **e** più smarrito che mai, si ritirò, e - *CAP. XIII*
2744 e più smarrito che mai, si ritirò, **e** andò a cercare il più sicuro e - *CAP. XIII*
2745 si ritirò, e andò a cercare il più sicuro **e** riposto nascondiglio. Lì - *CAP. XIII*
2746 in vece il muggito alzarsi più feroce **e** più rumoroso, e raddoppiare i - *CAP. XIII*
2747 alzarsi più feroce e più rumoroso, **e** raddoppiare i picchi, preso da - *CAP. XIII*
2748 come fuori di sé, stringendo i denti, **e** raggrinzando il viso, stendeva le - *CAP. XIII*
2749 raggrinzando il viso, stendeva le braccia, **e** puntava i pugni, come se volesse - *CAP. XIII*
2750 non si può sapere, giacché era solo; **e** la storia è costretta a indovinare. - *CAP. XIII*
2751 gli cagionò un orrore pretto **e** immediato. E quantunque, per - *CAP. XIII*
2752 cagionò un orrore pretto e immediato. **E** quantunque, per quella funesta - *CAP. XIII*
2753 d'aiutare anche lui un'opera tale; **e** , con quest'intenzione, s'era - *CAP. XIII*
2754 per isconficcarla; altri, con pali **e** scarpelli e martelli, cercavano di - *CAP. XIII*
2755 isconficcarla; altri, con pali e scarpelli **e** martelli, cercavano di lavorar più - *CAP. XIII*
2756 l'unghie, non avendo altro, scalcinavano **e** sgretolavano il muro, e - *CAP. XIII*
2757 scalcinavano e sgretolavano il muro, **e** s'ingegnavano di levare i - *CAP. XIII*
2758 e s'ingegnavano di levare i mattoni, **e** fare una breccia. Quelli che non - *CAP. XIII*
2759 mandò alcuni soldati. Ma, tra l'avviso, **e** l'ordine, e il radunarsi, e il - *CAP. XIII*
2760 Ma, tra l'avviso, e l'ordine, **e** il radunarsi, e il mettersi in - *CAP. XIII*
2761 avviso, e l'ordine, e il radunarsi, **e** il mettersi in cammino, e il - *CAP. XIII*
2762 e il radunarsi, e il mettersi in cammino, **e** il cammino, essi arrivarono che - *CAP. XIII*
2763 la casa era già cinta di vasto assedio; **e** fecero alto lontano da quella, - *CAP. XIII*
2764 dire, accozzaglia di gente varia d'età **e** di sesso, che stava a vedere. - *CAP. XIII*
2765 che gli venivan fatte, di sbandarsi, **e** di dar luogo, rispondevano con - *CAP. XIII*
2766 di dar luogo, rispondevano con un cupo **e** lungo mormorìo; nessuno si - *CAP. XIII*
2767 terribili, avrebbe irritato i molti violenti: **e** del resto, non aveva una tale - *CAP. XIII*
2768 quella prima folla, rovesciarla a destra **e** a sinistra, e andare avanti a - *CAP. XIII*
2769 folla, rovesciarla a destra e a sinistra, **e** andare avanti a portar la guerra - *CAP. XIII*
2770 i soldati avrebber potuto avanzarsi uniti **e** ordinati? Che se, in vece di - *CAP. XIII*
2771 aizzata. L'irresolutezza del comandante **e** l'immobilità de' soldati parve, a - *CAP. XIII*
2772 se ne stavano di provocarli, con visacci **e** con grida di scherno; più in là, - *CAP. XIII*
2773 che, spalancando due occhi affossati **e** infocati, contraendo le grinze a - *CAP. XIII*
2774 visi che davan segno d'approvarle, **e** incoraggito dal vederne degli - *CAP. XIII*
2775 atrocità? Ci manderà de' fulmini, **e** non del pane! - Ah cane! ah - *CAP. XIII*
2776 alcuni suoi vicini lo prendono in mezzo; **e** con alte e diverse grida cercano - *CAP. XIII*
2777 vicini lo prendono in mezzo; e con alte **e** diverse grida cercano di - *CAP. XIII*
2778 di confondere quelle voci nemiche **e** omicide. Ma ciò che più di tutto - *CAP. XIII*
2779 portavano, per appoggiarla alla casa, **e** entrarci da una finestra. Ma per - *CAP. XIII*
2780 a mettere in opera. I portatori, all'una **e** all'altra cima, e di qua e di là - *CAP. XIII*
2781 I portatori, all'una e all'altra cima, **e** di qua e di là della macchina, - *CAP. XIII*
2782 all'una e all'altra cima, e di qua **e** di là della macchina, urtati, - *CAP. XIII*
2783 uno, con la testa tra due scalini, **e** gli staggi sulle spalle, oppresso - *CAP. XIII*

2784 - La macchina fatale s'avanza balzelloni, **e** serpeggiando. Arrivò a tempo a - *CAP. XIII*
2785 Arrivò a tempo a distrarre **e** a disordinare i nemici di Renzo, - *CAP. XIII*
2786 della confusione nata nella confusione; **e** , quatto quatto sul principio, poi - *CAP. XIII*
2787 più presto che potesse, dal tumulto, **e** d'andar davvero a trovare o a - *CAP. XIII*
2788 a buon mercato. - No, no! - **E** qui, è qui in carrozza. - Cosa - *CAP. XIII*
2789 venga Ferrer! in prigione il vicario! **E** tutti, alzandosi in punta di piedi, - *CAP. XIII*
2790 la coscienza d'essere co' suoi spropositi **e** con la sua ostinazione, stato - *CAP. XIII*
2791 veniva ora a cercar d'acquietarla, **e** d'impedirne almeno il più - *CAP. XIII*
2792 e d'impedirne almeno il più terribile **e** irreparabile effetto: veniva a - *CAP. XIII*
2793 d'altri uomini che, con pari ardore **e** con insistenza pari, s'adoprano - *CAP. XIII*
2794 altri senz'altro impulso che d'un pio **e** spontaneo orrore del sangue e - *CAP. XIII*
2795 d'un pio e spontaneo orrore del sangue **e** de' fatti atroci. Il cielo li - *CAP. XIII*
2796 nell'operazioni. Chi forma poi la massa, **e** quasi il materiale del tumulto, è - *CAP. XIII*
2797 gradazioni indefinite, tengono dell'uno **e** dell'altro estremo: un po' - *CAP. XIII*
2798 qualcheduna grossa, pronti alla ferocia **e** alla misericordia, a detestare e - *CAP. XIII*
2799 ferocia e alla misericordia, a detestare **e** ad adorare, secondo che si - *CAP. XIII*
2800 a qualcheduno, o d'urlargli dietro. Viva **e** moia, son le parole che mandan - *CAP. XIII*
2801 parole che mandan fuori più volentieri; **e** chi è riuscito a persuaderli che - *CAP. XIII*
2802 a sbandarsi, quando molte voci concordi **e** non contraddette abbiano detto: - *CAP. XIII*
2803 contraddette abbiano detto: andiamo; **e** a tornarsene a casa, - *CAP. XIII*
2804 per entrare in quel corpaccio, **e** farlo movere. Fanno a chi saprà - *CAP. XIII*
2805 trovare il grido, che ripetuto dai più **e** più forte, esprima, attesti e crei - *CAP. XIII*
2806 dai più e più forte, esprima, attesti **e** crei nello stesso tempo il voto - *CAP. XIII*
2807 la quale era manifestamente al di sotto, **e** , un po' più che quel soccorso - *CAP. XIII*
2808 così favorevole a' compratori, **e** per quel suo eroico star duro - *CAP. XIII*
2809 ad affrontare una moltitudine irritata **e** procellosa. Faceva poi un effetto - *CAP. XIII*
2810 chi l'avesse preso con le brusche, **e** non gli avesse voluto conceder - *CAP. XIII*
2811 in bocca, s'acquietava un poco, **e** dava luogo agli altri opposti - *CAP. XIII*
2812 che si trovavan vicini a lui, eccitando **e** rieccitando col loro il pubblico - *CAP. XIII*
2813 col loro il pubblico applauso, **e** cercando insieme di far ritirare - *CAP. XIII*
2814 gli altri, applaudendo, ripetendo **e** facendo passare le sue parole, o - *CAP. XIII*
2815 dire, dando sulla voce ai furiosi ostinati, **e** rivolgendo contro di loro la - *CAP. XIII*
2816 non vogliono una giustizia da cristiani: **e** c'è di quelli che schiamazzano - *CAP. XIII*
2817 vicario! Viva Ferrer! Largo a Ferrer! - **E** crescendo sempre più quelli che - *CAP. XIII*
2818 gli altri s'impadroniron della porta, **e** per tenerla difesa da nuovi - *CAP. XIII*
2819 e per tenerla difesa da nuovi assalti, **e** per prepararvi l'adito a Ferrer; e - *CAP. XIII*
2820 e per prepararvi l'adito a Ferrer; **e** alcuno di essi, mandando dentro - *CAP. XIII*
2821 gli avvisò che arrivava soccorso, **e** che facessero star pronto il - *CAP. XIII*
2822 aveva messo il pane a buon mercato; **e** gli altri non hanno voluto; e ora - *CAP. XIII*
2823 mercato; e gli altri non hanno voluto; **e** ora viene a condurre in prigione - *CAP. XIII*
2824 non era facile; ma con certe sue spinte **e** gomitate da alpigiano, riuscì a - *CAP. XIII*
2825 da alpigiano, riuscì a farsi far largo, **e** a arrivare in prima fila, proprio - *CAP. XIII*
2826 questa già un po' inoltrata nella folla; **e** in quel momento stava ferma, - *CAP. XIII*
2827 per uno di quegl'incagli inevitabili **e** frequenti, in un'andata di quella - *CAP. XIII*
2828 Parlava anche; ma il chiasso **e** il ronzlo di tante voci, gli evviva - *CAP. XIII*
2829 si facevano a lui, lasciavano ben poco **e** a ben pochi sentir le sue parole. - *CAP. XIII*
2830 subito, distribuivano a destra **e** a sinistra in ringraziamento alla - *CAP. XIII*
2831 pubblica benevolenza; ora stendendole **e** movendole lentamente fuori - *CAP. XIII*
2832 ottenuto un poco, i più vicini sentivano **e** ripetevano le sue parole: - pane, - *CAP. XIII*
2833 po' di luogo di grazia -. Sopraffatto poi **e** come soffogato dal fracasso di - *CAP. XIII*
2834 le gote, mandava un gran soffio, **e** diceva tra sé: " por mi vida' que - *CAP. XIII*
2835 Ferrer: - abbondanza; lo prometto io, - **e** metteva la mano al petto. - Un - *CAP. XIII*
2836 dargli il giusto gastigo che si merita: - **e** soggiungeva sottovoce: - si es - *CAP. XIII*
2837 se fosse stato un gran personaggio; **e** con un garbo ineffabile, - *CAP. XIII*
2838 adagio adagio la frusta, a destra **e** a sinistra, per chiedere - *CAP. XIII*
2839 agl'incomodi vicini che si ristringessero **e** si ritirassero un poco. - Di - *CAP. XIII*
2840 da parte ogni pensiero d'andarsene; **e** si risolvette d'aiutare Ferrer, e di - *CAP. XIII*
2841 e si risolvette d'aiutare Ferrer, **e** di non abbandonarlo, fin che - *CAP. XIII*
2842 si mise con gli altri a far far largo; **e** non era certo de' meno attivi. Il - *CAP. XIII*
2843 con juicio, - gli disse anche il padrone; **e** la carrozza si mosse. Ferrer, in - *CAP. XIII*
2844 a quelli che vedeva adoprarsi per lui: **e** di questi sorrisi ne toccò più - *CAP. XIII*

2845 il quale per verità se li meritava, **e** serviva in quel giorno il gran - *CAP. XIII*
2846 seguitò poi, più o meno adagio, **e** non senza qualche altra - *CAP. XIII*
2847 La gente si moveva, davanti **e** di dietro, a destra e a sinistra - *CAP. XIII*
2848 si moveva, davanti e di dietro, a destra **e** a sinistra della carrozza, a guisa - *CAP. XIII*
2849 una parte, ora dall'altra; atteggiandosi **e** gestendo insieme, cercava - *CAP. XIII*
2850 scoppiettìo d'un fuoco artifiziale. **E** lui, ora ingegnandosi di - *CAP. XIII*
2851 da una rota. Con queste botte **e** risposte, tra le incessanti - *CAP. XIII*
2852 d'opposizione, che si faceva sentire qua **e** là, ma era subito soffogato, - *CAP. XIII*
2853 avevano intanto lavorato a fare **e** a rifare un po' di piazza. Prega, - *CAP. XIII*
2854 minaccia; pigia, ripigia, incalza di qua **e** di là, con quel raddoppiare di - *CAP. XIII*
2855 di là, con quel raddoppiare di voglia, **e** con quel rinnovamento di forze - *CAP. XIII*
2856 riuscito di divider la calca in due, **e** poi di spingere indietro le due - *CAP. XIII*
2857 le due calche; tanto che, tra la porta **e** la carrozza, che vi si fermò - *CAP. XIII*
2858 nello stesso tempo, ala alla carrozza **e** argine alle due onde prementi di - *CAP. XIII*
2859 alle due onde prementi di popolo. **E** aiutando a rattenerne una con - *CAP. XIII*
2860 quando vide quella piazzetta libera, **e** la porta ancor chiusa. Chiusa - *CAP. XIII*
2861 i battenti scheggiati, ammaccati, sforzati **e** scombaciati nel mezzo - *CAP. XIII*
2862 un pezzo di catenaccio storto, allentato, **e** quasi divelto, che, se vogliam dir - *CAP. XIII*
2863 il vecchio mise fuori la testa, s'alzò, **e** afferrando con la destra il - *CAP. XIII*
2864 il braccio di quel galantuomo, uscì, **e** scese sul predellino. La folla, da - *CAP. XIII*
2865 sul predellino. La folla, da una parte **e** dall'altra, stava tutta in punta di - *CAP. XIII*
2866 visi, mille barbe in aria: la curiosità **e** l'attenzione generale creò un - *CAP. XIII*
2867 la moltitudine, come da un pulpito, **e** messa la mano sinistra al petto, - *CAP. XIII*
2868 la mano sinistra al petto, gridò: - pane **e** giustizia -; e franco, diritto, - *CAP. XIII*
2869 al petto, gridò: - pane e giustizia -; **e** franco, diritto, togato, scese in - *CAP. XIII*
2870 con gli anelli già mezzi sconficcati, **e** allargando lo spiraglio, appena - *CAP. XIII*
2871 - aprite bene, ch'io possa entrare: **e** voi, da bravi, tenete indietro la - *CAP. XIII*
2872 Ferrer, lavoravano di spalle, di braccia **e** di grida, a mantener la piazza - *CAP. XIII*
2873 scendeva le scale, mezzo strascicato **e** mezzo portato da altri suoi - *CAP. XIII*
2874 gambe, un po' di colore sulle gote; **e** corse, come poté, verso Ferrer, - *CAP. XIII*
2875 dicendo: - sono nelle mani di Dio **e** di vostra eccellenza. Ma come - *CAP. XIII*
2876 vuol morto. - Venga usted con migo, **e** si faccia coraggio: qui fuori c'è - *CAP. XIII*
2877 presto, presto -. Lo prese per la mano, **e** lo condusse verso la porta, - *CAP. XIII*
2878 il quale entra il primo nella carrozza, **e** vi si rimpiatta in un angolo. - *CAP. XIII*
2879 riseppe, indovinò quel ch'era accaduto; **e** mandò un urlo d'applausi e - *CAP. XIII*
2880 accaduto; e mandò un urlo d'applausi **e** d'imprecazioni. La parte della - *CAP. XIII*
2881 da farsi, poteva parer la più difficile **e** la più pericolosa. Ma il voto - *CAP. XIII*
2882 per lasciar andare in prigione il vicario; **e** nel tempo della fermata, molti - *CAP. XIII*
2883 s'eran tanto ingegnati a preparare **e** a mantener come una corsìa nel - *CAP. XIII*
2884 seconda volta, andare un po' più lesta, **e** di seguito. Di mano in mano che - *CAP. XIII*
2885 dalle parti, si ricadevano addosso **e** si rimischiavano, dietro a quella. - *CAP. XIII*
2886 che stesse ben rincantucciato nel fondo, **e** non si facesse vedere, per l'amor - *CAP. XIII*
2887 che si facesse vedere, per occupare **e** attirare a sé tutta l'attenzione - *CAP. XIII*
2888 a sé tutta l'attenzione del pubblico. **E** per tutta questa gita, come nella - *CAP. XIII*
2889 un discorso, il più continuo nel tempo, **e** il più sconnesso nel senso, che - *CAP. XIII*
2890 compagno. - Sì, signori; pane **e** giustizia: in castello, in prigione, - *CAP. XIII*
2891 no: non iscapperà. Por ablandarlos. **E** troppo giusto; s'esaminerà, si - *CAP. XIII*
2892 Una meta giusta, una meta onesta, **e** gastigo agli affamatori. Si tirin - *CAP. XIII*
2893 faremo rigar diritto i fornai. Viva il re, **e** i buoni milanesi, suoi fedelissimi - *CAP. XIII*
2894 in fatti attraversata la maggior calca, **e** già eran vicini a uscir al largo, - *CAP. XIII*
2895 stati affatto inutili, giacché sostenuti **e** diretti da qualche cittadino, - *CAP. XIII*
2896 a mandare in pace un po' di gente, **e** a tenere il passo libero all'ultima - *CAP. XIII*
2897 All'arrivar della carrozza, fecero ala, **e** presentaron l'arme al gran - *CAP. XIII*
2898 un saluto a destra, un saluto a sinistra; **e** all'ufiziale, che venne più vicino - *CAP. XIII*
2899 aiuto! In risposta, fece un altro saluto, **e** si ristrinse nelle spalle. Era - *CAP. XIII*
2900 in quel momento la testa a citazioni: **e** del resto sarebbero state parole - *CAP. XIII*
2901 sbalordimento, si rammentò chi era, **e** chi conduceva; e gridando: - - *CAP. XIII*
2902 si rammentò chi era, e chi conduceva; **e** gridando: - ohe! ohe! - - *CAP. XIII*
2903 abbastanza per poter esser trattata così, **e** sferzando i cavalli, fece loro - *CAP. XIII*
2904 quale, rassicurato dal cessar delle grida, **e** dal rapido moto della carrozza, - *CAP. XIII*
2905 grida, e dal rapido moto della carrozza, **e** da quelle parole, si svolse, si - *CAP. XIII*

2906 si svolse, si sgruppò, s'alzò; **e** riavutosi alquanto, cominciò a - *CAP. XIII*
2907 cominciò a render grazie, grazie **e** grazie al suo liberatore. Questi, - *CAP. XIII*
2908 essersi condoluto con lui del pericolo **e** rallegrato della salvezza: - ah! - - *CAP. XIII*
2909 venga a risapere d'un fracasso così? **E** sarà poi finito? Dios lo sabe. - - *CAP. XIII*
2910 carica nelle mani di vostra eccellenza, **e** vo a vivere in una grotta, sur - *CAP. XIII*
2911 a sbandarsi, a diramarsi a destra **e** a sinistra, per questa e per - *CAP. XIV*
2912 a destra e a sinistra, per questa **e** per quella strada. Chi andava a - *CAP. XIV*
2913 senza trovar resistenza, avanzarsi, **e** postarsi alla casa del vicario. - *CAP. XIV*
2914 che malcontenti d'una fine così fredda **e** così imperfetta d'un così - *CAP. XIV*
2915 cosa si potesse ancora intraprendere; **e** , come per provare, andavano - *CAP. XIV*
2916 per provare, andavano urtacchiando **e** pigiando quella povera porta, - *CAP. XIV*
2917 chi diritto diritto, chi baloccandosi, **e** come a stento, se n'andarono - *CAP. XIV*
2918 campo libero a' soldati, che lo presero, **e** vi si postarono, a guardia della - *CAP. XIV*
2919 e vi si postarono, a guardia della casa **e** della strada. Ma tutte le strade - *CAP. XIV*
2920 nuvolaglia che talvolta rimane sparsa, **e** gira per l'azzurro del cielo, - *CAP. XIV*
2921 l'azzurro del cielo, dopo una burrasca; **e** fa dire a chi guarda in su: - *CAP. XIV*
2922 rallegrava che la cosa fosse finita bene, **e** lodava Ferrer, e pronosticava - *CAP. XIV*
2923 cosa fosse finita bene, e lodava Ferrer, **e** pronosticava guai seri per il - *CAP. XIV*
2924 le cose a dovere, ch'era un inganno, **e** ch'era stata una pazzia il far - *CAP. XIV*
2925 le cose diventavan tutte d'un colore; **e** molti, stanchi della giornata e - *CAP. XIV*
2926 colore; e molti, stanchi della giornata **e** annoiati di ciarlare al buio, - *CAP. XIV*
2927 finché c'era stato bisogno d'aiuto, **e** esser passato anche lui dietro a - *CAP. XIV*
2928 quando la vide correr liberamente, **e** fuor di pericolo; fece un po' di - *CAP. XIV*
2929 fece un po' di strada con la folla, **e** n'uscì, alla prima cantonata, per - *CAP. XIV*
2930 sentimenti, di tante immagini, recenti **e** confuse, sentì un gran bisogno - *CAP. XIV*
2931 sentì un gran bisogno di mangiare **e** di riposarsi; e cominciò a - *CAP. XIV*
2932 gran bisogno di mangiare e di riposarsi; **e** cominciò a guardare in su, da - *CAP. XIV*
2933 a guardare in su, da una parte **e** dall'altra, cercando un'insegna - *CAP. XIV*
2934 aria, si trovò a ridosso a un crocchio; **e** fermatosi, sentì che vi - *CAP. XIV*
2935 **E** persuaso, per tutto ciò che - *CAP. XIV*
2936 del pane che si fanno delle bricconerie: **e** giacché oggi s'è visto chiaro - *CAP. XIV*
2937 a tutte quelle altre scelleratezze, **e** che il mondo vada un po' più - *CAP. XIV*
2938 al rovescio de' dieci comandamenti, **e** vanno a cercar la gente quieta, - *CAP. XIV*
2939 non pensa a loro, per farle ogni male, **e** poi hanno sempre ragione? anzi - *CAP. XIV*
2940 le storie si raccontano anche da noi. **E** poi la cosa parla da sé. - *CAP. XIV*
2941 uno di questi col muso all'inferriata. **E** quel che è peggio (e questo lo - *CAP. XIV*
2942 all'inferriata. E quel che è peggio (**e** questo lo posso dir io di - *CAP. XIV*
2943 gride ci sono, stampate, per gastigarli: **e** non già gride senza costrutto; - *CAP. XIV*
2944 chiare, proprio come succedono; **e** a ciascheduna, il suo buon - *CAP. XIV*
2945 e a ciascheduna, il suo buon gastigo. **E** dice: sia chi si sia, vili e plebei - *CAP. XIV*
2946 E dice: sia chi si sia, vili **e** plebei, e che so io. Ora, andate - *CAP. XIV*
2947 sia chi si sia, vili e plebei, **e** che so io. Ora, andate a dire ai - *CAP. XIV*
2948 Ora, andate a dire ai dottori, scribi **e** farisei, che vi facciano far - *CAP. XIV*
2949 Si vede dunque chiaramente che il re, **e** quelli che comandano, - *CAP. XIV*
2950 è un galantuomo, un signore alla mano; **e** oggi s'è potuto vedere com'era - *CAP. XIV*
2951 di trovarsi con la povera gente, **e** come cercava di sentir le ragioni - *CAP. XIV*
2952 sentir le ragioni che gli venivan dette, **e** rispondeva con buona grazia. - *CAP. XIV*
2953 buona grazia. Bisogna andar da Ferrer, **e** dirgli come stanno le cose; e io, - *CAP. XIV*
2954 da Ferrer, e dirgli come stanno le cose; **e** io, per la parte mia, gliene - *CAP. XIV*
2955 d'ognuno c'era sotto il suo nome bell' **e** stampato, e uno di questi nomi - *CAP. XIV*
2956 c'era sotto il suo nome bell'e stampato, **e** uno di questi nomi era Ferrer, - *CAP. XIV*
2957 diceva proprio le cose giuste per me; **e** un dottore al quale io gli dissi - *CAP. XIV*
2958 non vorrà più che il mondo vada così, **e** ci metterà un buon rimedio. E - *CAP. XIV*
2959 **E** poi, anche loro, se fanno le - *CAP. XIV*
2960 col loro nome, contarlo per nulla. **E** se i prepotenti non vogliono - *CAP. XIV*
2961 non vogliono abbassar la testa, **e** fanno il pazzo, siam qui noi per - *CAP. XIV*
2962 ad acchiappar tutti i birboni, prepotenti **e** tiranni: sì; ci vorrebbe l'arca di - *CAP. XIV*
2963 Bisogna che lui comandi a chi tocca, **e** non solamente in Milano, ma - *CAP. XIV*
2964 faccian le cose conforme dicon le gride; **e** formare un buon processo - *CAP. XIV*
2965 hanno commesso di quelle bricconerie; **e** dove dice prigione, prigione; - *CAP. XIV*
2966 prigione; dove dice galera, galera; **e** dire ai podestà che faccian - *CAP. XIV*

davvero; se no, mandarli a spasso, **e** metterne de' meglio: e poi, - *CAP. XIV*
a spasso, e metterne de' meglio: **e** poi, come dico, ci saremo anche - *CAP. XIV*
ci saremo anche noi a dare una mano. **E** ordinare a' dottori che stiano a - *CAP. XIV*
a' dottori che stiano a sentire i poveri **e** parlino in difesa della ragione. - *CAP. XIV*
ogni altro discorso, s'eran rivoltati a lui; **e**, a un certo punto, tutti erano - *CAP. XIV*
retta a' montanari: son tutti avvocati -; **e** se ne andava. - Ora, - - *CAP. XIV*
- ogni scalzacane vorrà dir la sua; **e** a furia di metter carne a fuoco, - *CAP. XIV*
- Va bene. - Va bene. - **E** qualcosa si farà. - E qualcosa si - *CAP. XIV*
Va bene. - E qualcosa si farà. - **E** qualcosa si farà. - Chi è di - *CAP. XIV*
un'osteria, per mangiare un boccone, **e** dormire da povero figliuolo? - - *CAP. XIV*
aveva ascoltata attentamente la predica, **e** non aveva detto ancor nulla. - - *CAP. XIV*
un'osteria che farà al caso vostro; **e** vi raccomanderò al padrone, che - *CAP. XIV*
al padrone, che è mio amico, **e** galantuomo. - Qui vicino? - - *CAP. XIV*
- rispose colui. La radunata si sciolse; **e** Renzo, dopo molte strette di - *CAP. XIV*
diceva colui: - una mano lava l'altra, **e** tutt'e due lavano il viso. Non - *CAP. XIV*
- una mano lava l'altra, e tutt' **e** due lavano il viso. Non siamo - *CAP. XIV*
obbligati a far servizio al prossimo? - **E** camminando, faceva a Renzo, in - *CAP. XIV*
ma... basta, qualche giorno si saprà; **e** allora... Ma qui vedo un'insegna - *CAP. XIV*
Ma qui vedo un'insegna d'osteria; **e**, in fede mia, non ho voglia - *CAP. XIV*
alla buona da mettere in castello, **e** un saccone, mi basta: quel che - *CAP. XIV*
che mi preme è di trovar presto l'uno **e** l'altro. Alla provvidenza! - Ed - *CAP. XIV*
vi piace così, - disse lo sconosciuto; **e** gli andò dietro. - Non occorre - *CAP. XIV*
le vostre grazie, - rispose colui; **e** andò, come più pratico del - *CAP. XIV*
in cucina, alzò il saliscendi, aprì, **e** v'entrò col suo compagno. Due - *CAP. XIV*
però in ozio, su due panche, di qua **e** di là d'una tavola stretta e - *CAP. XIV*
di qua e di là d'una tavola stretta **e** lunga, che teneva quasi tutta una - *CAP. XIV*
parte della stanza: a intervalli, tovaglie **e** piatti; a intervalli, carte voltate e - *CAP. XIV*
e piatti; a intervalli, carte voltate **e** rivoltate, dadi buttati e raccolti; - *CAP. XIV*
carte voltate e rivoltate, dadi buttati **e** raccolti; fiaschi e bicchieri per - *CAP. XIV*
rivoltate, dadi buttati e raccolti; fiaschi **e** bicchieri per tutto. Si vedevano - *CAP. XIV*
vedevano anche correre berlinghe, reali **e** parpagliole, che, se avessero - *CAP. XIV*
era grande. Un garzone girava innanzi **e** indietro, in fretta e in furia, al - *CAP. XIV*
girava innanzi e indietro, in fretta **e** in furia, al servizio di quella - *CAP. XIV*
al servizio di quella tavola insieme **e** tavoliere: l'oste era a sedere sur - *CAP. XIV*
in apparenza, in certe figure che faceva **e** disfaceva nella cenere, con le - *CAP. XIV*
lui. S'alzò, al rumore del saliscendi; **e** andò incontro ai soprarrivati. - *CAP. XIV*
come un ritratto: una faccia pienotta **e** lucente, con una barbetta folta, - *CAP. XIV*
con una barbetta folta, rossiccia, **e** due occhietti chiari e fissi. - - *CAP. XIV*
folta, rossiccia, e due occhietti chiari **e** fissi. - Cosa comandan questi - *CAP. XIV*
fiasco di vino sincero, - disse Renzo: - **e** poi un boccone -. Così dicendo, - *CAP. XIV*
una panca, verso la cima della tavola, **e** mandò un - ah! - sonoro, come - *CAP. XIV*
dopo essere stato, tanto tempo, ritto **e** in faccende. Ma gli venne subito - *CAP. XIV*
gli venne subito in mente quella panca **e** quella tavola, a cui era stato - *CAP. XIV*
stato seduto l'ultima volta, con Lucia **e** con Agnese: e mise un sospiro. - *CAP. XIV*
l'ultima volta, con Lucia e con Agnese: **e** mise un sospiro. Scosse poi la - *CAP. XIV*
testa, come per iscacciar quel pensiero: **e** vide venir l'oste col vino. Il - *CAP. XIV*
bere, dicendo: per bagnar le labbra -. **E** riempito l'altro bicchiere, lo - *CAP. XIV*
Sarete servito, - disse l'oste a Renzo; **e** al garzone: - servite questo - *CAP. XIV*
al garzone: - servite questo forestiero -. **E** s'avviò verso il cammino. - Ma.. - *CAP. XIV*
Al pane, - disse Renzo, ad alta voce **e** ridendo, - ci ha pensato la - *CAP. XIV*
- ci ha pensato la provvidenza -. **E** tirato fuori il terzo e ultimo di - *CAP. XIV*
la provvidenza -. E tirato fuori il terzo **e** ultimo di que' pani raccolti - *CAP. XIV*
All'esclamazione, molti si voltarono; **e** vedendo quel trofeo in aria, uno - *CAP. XIV*
dire, sgraffignato. L'ho trovato in terra; **e** se potessi trovare anche il - *CAP. XIV*
così, - disse Renzo alla sua guida; **e**, girando in mano quel pane, - *CAP. XIV*
un po' tenere, saranno stati freschi -. **E** subito, divorati tre o quattro - *CAP. XIV*
dietro un secondo bicchier di vino; **e** soggiunse: - da sé non vuol - *CAP. XIV*
banco, ch'era in un angolo della cucina; **e** ritornò, con un calamaio e un - *CAP. XIV*
cucina; e ritornò, con un calamaio **e** un pezzetto di carta bianca in - *CAP. XIV*
pezzetto di carta bianca in una mano, **e** una penna nell'altra. - Cosa - *CAP. XIV*
che il garzone gli aveva messo davanti, **e** sorridendo poi con maraviglia, - *CAP. XIV*

3028 posò sulla tavola il calamaio **e** la carta; poi appoggiò sulla - *CAP. XIV*
3029 sulla tavola medesima il braccio sinistro **e** il gomito destro; e, con la penna - *CAP. XIV*
3030 il braccio sinistro e il gomito destro; **e** , con la penna in aria, e il viso - *CAP. XIV*
3031 destro; e, con la penna in aria, **e** il viso alzato verso Renzo, gli - *CAP. XIV*
3032 di dirmi il vostro nome, cognome **e** patria. - Cosa? - disse Renzo: - - *CAP. XIV*
3033 che vengono a alloggiar da noi: nome **e** cognome, e di che nazione - *CAP. XIV*
3034 a alloggiar da noi: nome e cognome, **e** di che nazione sarà, a che - *CAP. XIV*
3035 votò un altro bicchiere: era il terzo; **e** d'ora in poi ho paura che non - *CAP. XIV*
3036 disse: - ah ah! avete la grida! **E** io fo conto d'esser dottor di - *CAP. XIV*
3037 E io fo conto d'esser dottor di legge; **e** allora so subito che caso si fa - *CAP. XIV*
3038 guardando il muto compagno di Renzo; **e** , andato di nuovo al banco, ne - *CAP. XIV*
3039 un proprio esemplare della grida; **e** venne a spiegarlo davanti agli - *CAP. XIV*
3040 mano il bicchiere riempito di nuovo, **e** rivotandolo subito, e stendendo - *CAP. XIV*
3041 riempito di nuovo, e rivotandolo subito, **e** stendendo poi l'altra mano, con - *CAP. XIV*
3042 metteva allora l'arme del governatore; **e** in quella di don Gonzalo - *CAP. XIV*
3043 dire, quella faccia: comanda chi può, **e** ubbidisce chi vuole. Quando - *CAP. XIV*
3044 non dirlo, il mio nome. Oh bella! **E** se un furfantone, che avesse al - *CAP. XIV*
3045 d'altri furfanti: perché se fosse solo... - **e** qui finì la frase con un gesto: - - *CAP. XIV*
3046 un padre cappuccino, per modo di dire, **e** non da un oste. L'oste stava - *CAP. XIV*
3047 non da un oste. L'oste stava zitto, **e** seguitava a guardar la guida, la - *CAP. XIV*
3048 il dirlo, tracannò un altro bicchiere, **e** proseguì: - ti porterò una - *CAP. XIV*
3049 male. Dunque leva tutti quest'imbrogli, **e** porta in vece un altro fiasco; - *CAP. XIV*
3050 lo percosse leggermente con le nocca, **e** soggiunse: - senti, senti, oste, - *CAP. XIV*
3051 di quelli che gli stavan d'intorno: **e** anche questa volta, fu applaudito - *CAP. XIV*
3052 mio dovere, - disse l'oste, forte; **e** poi tra se: " ora ho le spalle al - *CAP. XIV*
3053 se: " ora ho le spalle al muro". **E** prese la carta, la penna, il - *CAP. XIV*
3054 la penna, il calamaio, la grida, **e** il fiasco voto, per consegnarlo al - *CAP. XIV*
3055 disse Renzo: - che lo trovo galantuomo; **e** lo metteremo a letto come - *CAP. XIV*
3056 come l'altro, senza domandargli nome **e** cognome, e di che nazione - *CAP. XIV*
3057 senza domandargli nome e cognome, **e** di che nazione sarà, e cosa - *CAP. XIV*
3058 e cognome, e di che nazione sarà, **e** cosa viene a fare, e se ha a stare - *CAP. XIV*
3059 che nazione sarà, e cosa viene a fare, **e** se ha a stare un pezzo in questa - *CAP. XIV*
3060 l'oste al garzone, dandogli il fiasco; **e** ritornò a sedere sotto la cappa - *CAP. XIV*
3061 istoriando di nuovo la cenere: " **e** in che mani sei capitato! Pezzo - *CAP. XIV*
3062 tue pazzie ". Renzo ringraziò la guida, **e** tutti quegli altri che avevan - *CAP. XIV*
3063 che i galantuomini si dànno la mano, **e** si sostengono -. Poi, spianando - *CAP. XIV*
3064 la destra per aria sopra la tavola, **e** mettendosi di nuovo in - *CAP. XIV*
3065 fare entrar per tutto carta, penna **e** calamaio! Sempre la penna per - *CAP. XIV*
3066 signori son loro che mangian l'oche, **e** si trovan lì tante penne, tante - *CAP. XIV*
3067 per tutto. N'ho una vena anch'io, **e** qualche volta ne dico delle - *CAP. XIV*
3068 sapere che, presso il volgo di Milano, **e** del contado ancora più, poeta - *CAP. XIV*
3069 Muse; vuol dire un cervello bizzarro **e** un po' balzano, che, ne' discorsi - *CAP. XIV*
3070 e un po' balzano, che, ne' discorsi **e** ne' fatti, abbia più dell'arguto e - *CAP. XIV*
3071 discorsi e ne' fatti, abbia più dell'arguto **e** del singolare che del ragionevole. - *CAP. XIV*
3072 volgo è ardito a manomettere le parole, **e** a far dir loro le cose più lontane - *CAP. XIV*
3073 - è perché la penna la tengon loro: **e** così, le parole che dicon loro, - *CAP. XIV*
3074 le parole che dicon loro, volan via, **e** spariscono; le parole che dice un - *CAP. XIV*
3075 un povero figliuolo, stanno attenti bene, **e** presto presto le infilzan per aria, - *CAP. XIV*
3076 le infilzan per aria, con quella penna, **e** te le inchiodano sulla carta, per - *CAP. XIV*
3077 sulla carta, per servirsene, a tempo **e** luogo. Hanno poi anche un'altra - *CAP. XIV*
3078 di... so io quel che voglio dire... - **e** , per farsi intendere, andava - *CAP. XIV*
3079 per farsi intendere, andava picchiando, **e** come arietando la fronte con la - *CAP. XIV*
3080 la fronte con la punta dell'indice; - **e** s'accorgono che comincia a capir - *CAP. XIV*
3081 buon conto, s'è fatto tutto in volgare, **e** senza carta, penna e calamaio; e - *CAP. XIV*
3082 tutto in volgare, e senza carta, penna **e** calamaio; e domani, se la gente - *CAP. XIV*
3083 e senza carta, penna e calamaio; **e** domani, se la gente saprà - *CAP. XIV*
3084 gente arrivava; l'oste badava agli uni **e** agli altri: tutte cose che non - *CAP. XIV*
3085 a lui, riattaccò il discorso del pane; **e** dopo alcune di quelle frasi che, - *CAP. XIV*
3086 due occhietti brillanti più del dovere, **e** storcendo un po' la bocca, come - *CAP. XIV*
3087 onesta, che tutti ci potessero campare. **E** poi, distribuire il pane in - *CAP. XIV*
3088 che vorrebbero tutto per loro, **e** fanno a ruffa raffa, pigliano a - *CAP. XIV*

3089 a ruffa raffa, pigliano a buon conto; **e** poi manca il pane alla povera - *CAP. XIV*
3090 povera gente. Dunque dividere il pane. **E** come si fa? Ecco: dare un bel - *CAP. XIV*
3091 di professione spadaio, con moglie **e** quattro figliuoli, tutti in età da - *CAP. XIV*
3092 notate bene): gli si dia pane tanto, **e** paghi soldi tanti. Ma far le cose - *CAP. XIV*
3093 ch'era tutto fondato su carta, penna **e** calamaio; e che, per metterlo in - *CAP. XIV*
3094 fondato su carta, penna e calamaio; **e** che, per metterlo in opera, la - *CAP. XIV*
3095 disse lo sconosciuto: - ma avete moglie **e** figliuoli? - Dovrei bene... figliuoli - *CAP. XIV*
3096 È giusto; ma se presto, come spero... **e** con l'aiuto di Dio.. Basta; - *CAP. XIV*
3097 anch'io? - Allora si cambia il biglietto, **e** si cresce la porzione. Come v'ho - *CAP. XIV*
3098 - Così va bene, - gridò Renzo; **e** continuò, gridando e battendo il - *CAP. XIV*
3099 - gridò Renzo; e continuò, gridando **e** battendo il pugno sulla tavola: - - *CAP. XIV*
3100 e battendo il pugno sulla tavola: - **e** perché non la fanno una legge - *CAP. XIV*
3101 vi dica? Intanto vi do la buona notte, **e** me ne vo; perché penso che la - *CAP. XIV*
3102 me ne vo; perché penso che la moglie **e** i figliuoli m'aspetteranno da un - *CAP. XIV*
3103 in fretta il bicchiere di colui; **e** subito alzatosi, e acchiappatolo - *CAP. XIV*
3104 il bicchiere di colui; e subito alzatosi, **e** acchiappatolo per una falda del - *CAP. XIV*
3105 l'amico, con una stratta, si liberò, **e** lasciando Renzo fare un - *CAP. XIV*
3106 Renzo fare un guazzabuglio d'istanze **e** di rimproveri, disse di nuovo: - - *CAP. XIV*
3107 disse di nuovo: - buona notte, - **e** se n'andò. Renzo seguitava - *CAP. XIV*
3108 che quello era già in istrada; **e** poi ripiombò sulla panca. Fissò - *CAP. XIV*
3109 su quel bicchiere che aveva riempito; **e** , vedendo passar davanti alla - *CAP. XIV*
3110 poi gli accennò il bicchiere, **e** con una pronunzia lenta e - *CAP. XIV*
3111 il bicchiere, e con una pronunzia lenta **e** solenne, spiccando le parole in - *CAP. XIV*
3112 andare a male -. Così detto, lo prese, **e** lo votò in un sorso. - Ho inteso, - *CAP. XIV*
3113 che a Renzo avvenisse un caso simile: **e** appunto questo suo non esser - *CAP. XIV*
3114 una osservazione, che noi ripeteremo: **e** conti quel che può contare. Le - *CAP. XIV*
3115 può contare. Le abitudini temperate **e** oneste, dice, recano anche - *CAP. XIV*
3116 che, quanto più sono inveterate **e** radicate in un uomo, tanto più - *CAP. XIV*
3117 se ne ricorda poi per un pezzo; **e** anche uno sproposito gli serve di - *CAP. XIV*
3118 furono saliti alla testa di Renzo, vino **e** parole continuarono a andare, - *CAP. XIV*
3119 continuarono a andare, l'uno in giù **e** l'altre in su, senza misura né - *CAP. XIV*
3120 l'altre in su, senza misura né regola: **e** , al punto a cui l'abbiam lasciato, - *CAP. XIV*
3121 prender per tali, non ne mancava; **e** , per qualche tempo, anche le - *CAP. XIV*
3122 eran venute via senza farsi pregare, **e** s'eran lasciate collocare in un - *CAP. XIV*
3123 Il pensiero, che s'era presentato vivo **e** risoluto alla sua mente, - *CAP. XIV*
3124 e risoluto alla sua mente, s'annebbiava **e** svaniva tutt'a un tratto; e la - *CAP. XIV*
3125 s'annebbiava e svaniva tutt'a un tratto; **e** la parola, dopo essersi fatta - *CAP. XIV*
3126 talvolta fissandolo dove non era, **e** parlando sempre in mezzo al - *CAP. XIV*
3127 giù... quel tiro del nome, cognome **e** negozio. A un figliuolo par mio... - *CAP. XIV*
3128 le mie ragioni. Rispondi dunque, oste: **e** Ferrer, che è il meglio di tutti, è - *CAP. XIV*
3129 è mai venuto qui a fare un brindisi, **e** a spendere un becco d'un - *CAP. XIV*
3130 e a spendere un becco d'un quattrino? **E** quel cane assassino di don...? - *CAP. XIV*
3131 sono in cervello anche troppo. Ferrer **e** il padre Crrr... so io, son due - *CAP. XIV*
3132 I vecchi peggio de' giovani; **e** i giovani... peggio ancora de' - *CAP. XIV*
3133 fuori quel maledetto ton ton ton, **e** poi ancora ton ton ton. Non si - *CAP. XIV*
3134 A questa parola, abbassò la testa, **e** stette qualche tempo, come - *CAP. XIV*
3135 un pensiero: poi mise un gran sospiro, **e** alzò il viso, con due occhi - *CAP. XIV*
3136 e alzò il viso, con due occhi inumiditi **e** lustri, con un certo accoramento - *CAP. XIV*
3137 spasso dell'eloquenza appassionata **e** imbrogliata di Renzo, tanto più - *CAP. XIV*
3138 i più vicini dicevano agli altri: guardate; **e** tutti si voltavano a lui; tanto che - *CAP. XIV*
3139 tanto uscito, quanto il povero Renzo: **e** per di più era contadino. Si - *CAP. XIV*
3140 a stuzzicarlo con domande sciocche **e** grossolane, con cerimonie - *CAP. XIV*
3141 ora interrogava; sempre a salti, **e** fuor di proposito. Per buona - *CAP. XIV*
3142 anche noi sentiamo un po' d'affetto **e** di riverenza, fosse stato - *CAP. XIV*
3143 in lungo, s'era accostato a Renzo; **e** pregando, con buona grazia, - *CAP. XV*
3144 stare, l'andava scotendo per un braccio, **e** cercava di fargli intendere e di - *CAP. XV*
3145 un braccio, e cercava di fargli intendere **e** di persuaderlo che andasse a - *CAP. XV*
3146 tornava sempre da capo col nome **e** cognome, e con le gride, e co' - *CAP. XV*
3147 sempre da capo col nome e cognome, **e** con le gride, e co' buoni figliuoli. - *CAP. XV*
3148 col nome e cognome, e con le gride, **e** co' buoni figliuoli. Però quelle - *CAP. XV*
3149 buoni figliuoli. Però quelle parole: letto **e** dormire, ripetute al suo orecchio, - *CAP. XV*

3150 il bisogno di ciò che significavano, **e** produssero un momento di lucido - *CAP. XV*
3151 spenti. Si fece coraggio; stese le mani, **e** le appuntellò sulla tavola; tentò, - *CAP. XV*
3152 e le appuntellò sulla tavola; tentò, una **e** due volte, d'alzarsi; sospirò, - *CAP. XV*
3153 tuttavia, lo fece uscire di tra la tavola **e** la panca; e, preso con una mano - *CAP. XV*
3154 fece uscire di tra la tavola e la panca; **e** , preso con una mano un lume, - *CAP. XV*
3155 gli urlavan dietro, si voltò in fretta; **e** se il suo sostenitore non fosse - *CAP. XV*
3156 stata un capitombolo; si voltò dunque, **e** , con l'altro braccio che gli - *CAP. XV*
3157 gli rimaneva libero, andava trinciando **e** iscrivendo nell'aria certi saluti, a - *CAP. XV*
3158 strascicandolo; gli fece imboccar l'uscio; **e** con più fatica ancora, lo tirò in - *CAP. XV*
3159 lo tirò in cima di quella scaletta, **e** poi nella camera che gli aveva - *CAP. XV*
3160 cercò d'equilibrarsi sulle gambe; **e** stese la mano al viso dell'oste, - *CAP. XV*
3161 il ganascino, in segno d'amicizia **e** di riconoscenza; ma non gli - *CAP. XV*
3162 quella figura che m'hai fatta, sul nome **e** cognome, quella non era da - *CAP. XV*
3163 - Figliuolo caro, - disse, con una voce **e** con un fare tutto gentile: - non - *CAP. XV*
3164 portarne la pena. È meglio contentarli, **e** ... Di che si tratta finalmente? - *CAP. XV*
3165 le nostre cose; ditemi il vostro nome, **e** ... e poi andate a letto col cuor - *CAP. XV*
3166 nostre cose; ditemi il vostro nome, e... **e** poi andate a letto col cuor - *CAP. XV*
3167 con quell'infamità del nome, cognome **e** negozio! - Sta' zitto, buffone; va' - *CAP. XV*
3168 Aspetta, aspetta, che t'accomodo io -. **E** voltando la testa verso la - *CAP. XV*
3169 detto per celia... Son proprio celie -. **E** cadde bocconi sul letto. - Animo; - *CAP. XV*
3170 spogliatevi; presto, - disse l'oste, **e** al consiglio aggiunse l'aiuto; che - *CAP. XV*
3171 Quando Renzo si fu levato il farsetto (**e** ce ne volle), l'oste l'agguantò - *CAP. XV*
3172 ce ne volle), l'oste l'agguantò subito, **e** corse con le mani alle tasche, per - *CAP. XV*
3173 vedere se c'era il morto. Lo trovò: **e** pensando che, il giorno dopo, il - *CAP. XV*
3174 avuto a fare i conti con tutt'altri **E** che con lui, e che quel morto - *CAP. XV*
3175 i conti con tutt'altri E che con lui, **e** che quel morto sarebbe - *CAP. XV*
3176 - Eccoli qui, - disse l'oste: **e** , mettendo in opera tutta la sua - *CAP. XV*
3177 gli riuscì di fare il conto con Renzo, **e** di pagarsi. - Dammi una mano, - *CAP. XV*
3178 gli stese per di più la coperta addosso, **e** gli disse sgarbatamente - buona - *CAP. XV*
3179 stizza, al pari che un oggetto d'amore, **e** che forse non è altro che il - *CAP. XV*
3180 per lui, alzandogli il lume sul viso, **e** facendovi, con la mano stesa, - *CAP. XV*
3181 parte si levi il sole; per imbrogliar voi **e** il prossimo. Così detto o - *CAP. XV*
3182 il lume, si mosse, uscì dalla camera, **e** chiuse l'uscio a chiave. Sul - *CAP. XV*
3183 figliuoli in guardia a una loro servetta, **e** scendesse in cucina, a far le sue - *CAP. XV*
3184 diavolo, per mia disgrazia, - soggiunse; **e** le raccontò in compendio il - *CAP. XV*
3185 Poi soggiunse ancora: - occhio a tutto; **e** sopra tutto prudenza, in questa - *CAP. XV*
3186 una mano di scapestrati che, tra il bere, **e** tra che di natura sono sboccati, - *CAP. XV*
3187 - Oh! non sono una bambina, **e** so anch'io quel che va fatto. - *CAP. XV*
3188 non si possa dire... - Bene, bene; **e** badar che paghino; e tutti que' - *CAP. XV*
3189 - Bene, bene; e badar che paghino; **e** tutti que' discorsi che fanno, sul - *CAP. XV*
3190 che fanno, sul vicario di provvisione **e** il governatore e Ferrer e i - *CAP. XV*
3191 vicario di provvisione e il governatore **e** Ferrer e i decurioni e i cavalieri - *CAP. XV*
3192 di provvisione e il governatore e Ferrer **e** i decurioni e i cavalieri e Spagna - *CAP. XV*
3193 e il governatore e Ferrer e i decurioni **e** i cavalieri e Spagna e Francia e - *CAP. XV*
3194 e Ferrer e i decurioni e i cavalieri **e** Spagna e Francia e altre simili - *CAP. XV*
3195 e i decurioni e i cavalieri e Spagna **e** Francia e altre simili corbellerie, - *CAP. XV*
3196 e i cavalieri e Spagna e Francia **e** altre simili corbellerie, far vista di - *CAP. XV*
3197 contraddice, la può andar male subito; **e** se si dà ragione, la può andar - *CAP. XV*
3198 ragione, la può andar male in avvenire: **e** già sai anche tu che qualche - *CAP. XV*
3199 senton certe proposizioni, girar la testa, **e** dire: vengo; come se qualcheduno - *CAP. XV*
3200 staccò da un cavicchio il cappello **e** la cappa, prese un randello da un - *CAP. XV*
3201 moglie, l'istruzioni che le aveva date; **e** uscì. Ma, già nel far quelle - *CAP. XV*
3202 cominciata al letto del povero Renzo; **e** la proseguiva, camminando in - *CAP. XV*
3203 parole, nella pronunzia, nell'aspetto **e** negli atti. " Una giornata come - *CAP. XV*
3204 forza d'aver giudizio, io n'uscivo netto; **e** dovevi venir tu sulla fine, a - *CAP. XV*
3205 avrei chiuso un occhio, per questa sera; **e** domattina t'avrei fatto intender la - *CAP. XV*
3206 Ma no signore; in compagnia ci vieni; **e** in compagnia d'un bargello, per - *CAP. XV*
3207 vide venire una pattuglia di soldati; **e** tirandosi da parte, per lasciarli - *CAP. XV*
3208 li guardò con la coda dell'occhio, **e** continuò tra sé: " eccoli i - *CAP. XV*
3209 continuò tra sé: " eccoli i gastigamatti. **E** tu, pezzo d'asino, per aver visto - *CAP. XV*
3210 in testa che il mondo abbia a mutarsi. **E** su questo bel fondamento, ti sei - *CAP. XV*

bel fondamento, ti sei rovinato te, **e** volevi anche rovinar me; che non - *CAP. XV*
è giusto. Io facevo di tutto per salvarti; **e** tu, bestia, in contraccambio, c'è - *CAP. XV*
sai che le gride contro gli osti contano. **E** pretendi girare il mondo, e - *CAP. XV*
contano. E pretendi girare il mondo, **e** parlare; e non sai che, a voler - *CAP. XV*
E pretendi girare il mondo, e parlare; **e** non sai che, a voler fare a modo - *CAP. XV*
sai che, a voler fare a modo suo, **e** impiparsi delle gride, la prima - *CAP. XV*
E per un povero oste che fosse del - *CAP. XV*
povero oste che fosse del tuo parere, **e** non domandasse il nome di chi - *CAP. XV*
sì, son lì che covano trecento scudi; **e** per ispenderli così bene; da - *CAP. XV*
per i due terzi alla regia Camera, **e** l'altro all'accusatore o delatore: - *CAP. XV*
caso di inabilità, cinque anni di galera, **e** maggior pena, pecuniaria o - *CAP. XV*
il giorno seguente, a levare i pretesti **e** l'ardire agli animi vogliosi di - *CAP. XV*
mattino, a invigilare sulla distribuzione **e** a tenere a freno gl'inquieti, con - *CAP. XV*
con l'autorità della presenza, **e** con le buone parole. Ma per dar, - *CAP. XV*
dar, come si dice, un colpo al cerchio **e** uno alla botte, e render più - *CAP. XV*
un colpo al cerchio e uno alla botte, **e** render più efficaci i consigli con - *CAP. XV*
le mani addosso a qualche sedizioso: **e** questa era principalmente la - *CAP. XV*
che sentimenti avesse per le sollevazioni **e** per i sollevati, con una pezzetta - *CAP. XV*
in campo fino dal principio del tumulto: **e** quel sedicente Ambrogio Fusella - *CAP. XV*
qualcheduno da potersi riconoscere, **e** tenerlo in petto, e appostarlo, e - *CAP. XV*
potersi riconoscere, e tenerlo in petto, **e** appostarlo, e acchiapparlo poi, a - *CAP. XV*
e tenerlo in petto, e appostarlo, **e** acchiapparlo poi, a notte affatto - *CAP. XV*
la notizia sicura del nome, cognome **e** patria, oltre cent'altre belle notizie - *CAP. XV*
più di lui. Entrò nella solita stanza, **e** fece la sua deposizione: come - *CAP. XV*
" ci vuole un gran talento! " - **E** sappiamo anche, - continuò il - *CAP. XV*
osteria una quantità di pane rubato, **e** rubato con violenza, per via di - *CAP. XV*
con violenza, per via di saccheggio **e** di sedizione. - Vien uno con un - *CAP. XV*
parole ingiuriose contro le gride, **e** di fare atti mali e indecenti - *CAP. XV*
contro le gride, e di fare atti mali **e** indecenti contro l'arme di sua - *CAP. XV*
parlando, che l'ha mandato a casa mia: **e** se lo conoscessi, vossignoria vede - *CAP. XV*
miei interessi, che sono un pover'uomo. **E** poi vossignoria sa bene che chi - *CAP. XV*
tanto più quando sono una brigata, **e** ... - Sì, sì; lasciateli fare e dire - *CAP. XV*
e... - Sì, sì; lasciateli fare **e** dire: domani, domani, vedrete se - *CAP. XV*
ma chi avrà riscosso, avrà riscosso: **e** naturalmente un povero padre di - *CAP. XV*
molta gente in casa? - Un visibilio. - **E** quel vostro avventore cosa fa? - *CAP. XV*
sì né no. - Tornate pure a casa; **e** abbiate giudizio, - riprese il - *CAP. XV*
se ho mai dato da fare alla giustizia. - **E** non crediate che la giustizia - *CAP. XV*
quando due forti scosse alle braccia, **e** una voce che dappiè del letto - *CAP. XV*
le braccia, aprì gli occhi a stento; **e** vide ritto appiè del letto un - *CAP. XV*
del letto un uomo vestito di nero, **e** due armati, uno di qua, uno di là - *CAP. XV*
uno di qua, uno di là del capezzale. **E** , tra la sorpresa, e il non esser - *CAP. XV*
là del capezzale. E, tra la sorpresa, **e** il non esser desto bene, e la - *CAP. XV*
la sorpresa, e il non esser desto bene, **e** la spranghetta di quel vino che - *CAP. XV*
rimase un momento come incantato; **e** credendo di sognare, e non - *CAP. XV*
come incantato; e credendo di sognare, **e** non piacendogli quel sogno, si - *CAP. XV*
sera avanti. - Animo dunque; levatevi, **e** venite con noi. - Lorenzo - *CAP. XV*
ha detto il mio nome? - Meno ciarle, **e** fate presto, - disse uno de' birri - *CAP. XV*
subito subito, per venir con noi. - **E** perché? - domandò Renzo. - Il - *CAP. XV*
un galantuomo: non ho fatto nulla; **e** mi maraviglio... - Meglio per voi, - *CAP. XV*
voi; così, in due parole sarete spicciato, **e** potrete andarvene per i fatti - *CAP. XV*
notaio. - Mi vesto, - rispose Renzo; **e** andava di fatti raccogliendo qua e - *CAP. XV*
e andava di fatti raccogliendo qua **e** là i panni sparsi sul letto, come - *CAP. XV*
come gli avanzi d'un naufragio sul lido. **E** cominciando a metterseli, - *CAP. XV*
lo conosco, so che è un galantuomo; **e** m'ha dell'obbligazioni. - Sì, sì, - *CAP. XV*
un andare a brigate, un far crocchi. **E** ora, senza farne sembiante, o - *CAP. XV*
almeno di non farlo, stava in orecchi, **e** gli pareva che il ronzìo andasse - *CAP. XV*
anche voluto condur via Renzo d'amore **e** d'accordo; giacché, se si fosse - *CAP. XV*
d'occhio a' birri, che avessero pazienza, **e** non inasprissero il giovine; e - *CAP. XV*
pazienza, e non inasprissero il giovine; **e** dalla parte sua, cercava di - *CAP. XV*
bene, a un di presso, che le gride **e** il nome e il cognome dovevano - *CAP. XV*
un di presso, che le gride e il nome **e** il cognome dovevano esser la - *CAP. XV*

3272 diamine colui lo sapeva quel nome? **E** che diamine era accaduto in - *CAP. XV*
3273 avanti, avevan tanta voce in capitolo? **e** che non dovevano esser tutti - *CAP. XV*
3274 venire in chiaro delle sue congetture, **e** scoprir paese, come per tirare in - *CAP. XV*
3275 scoprir paese, come per tirare in lungo, **e** anche per tentare un colpo, - *CAP. XV*
3276 tutto questo: gli è per amor del nome **e** del cognome. Ier sera veramente - *CAP. XV*
3277 osti alle volte hanno certi vini traditori; **e** alle volte, come dico, si sa, quando - *CAP. XV*
3278 son pronto a darle ogni soddisfazione. **E** poi, già lei lo sa il mio nome. - *CAP. XV*
3279 manieroso: - vedo che avete giudizio; **e** , credete a me che son del - *CAP. XV*
3280 È la miglior maniera d'uscirne presto **e** bene: con codeste buone - *CAP. XV*
3281 in due parole siete spicciato, **e** lasciato in libertà. Ma io, vedete - *CAP. XV*
3282 qui, come vorrei. Via, fate presto, **e** venite pure senza timore; che - *CAP. XV*
3283 timore; che quando vedranno chi siete; **e** poi io dirò... Lasciate fare a me... - *CAP. XV*
3284 lei non può: intendo, - disse Renzo; **e** continuava a vestirsi, rispingendo - *CAP. XV*
3285 si vede, non vorrebbe altro che cantare; **e** , un po' di respiro che s'avesse, - *CAP. XV*
3286 uomo da condurlo in prigione già bell' **e** esaminato, senza che se ne fosse - *CAP. XV*
3287 senza che se ne fosse accorto: **e** un uomo di questa sorte mi deve - *CAP. XV*
3288 a pensare, tendendo gli orecchi, **e** piegando la testa all'indietro: " - *CAP. XV*
3289 straordinario che si sentì nella strada: **e** non poté tenersi di non aprir - *CAP. XV*
3290 da principio risposto con cattive parole, **e** finalmente si separavan - *CAP. XV*
3291 si separavan continuando a brontolare; **e** quel che al notaio parve un - *CAP. XV*
3292 pieni di civiltà. Chiuse l'impannata, **e** stette un momento in forse, se - *CAP. XV*
3293 lasciar Renzo in guardia de' due birri, **e** correr dal capitano di giustizia, a - *CAP. XV*
3294 sono un buon a nulla, un pusillanime, **e** che dovevo eseguir gli ordini. - *CAP. XV*
3295 a costoro che non lo sforzasser troppo, **e** disse a lui: - da bravo, figliuolo; - *CAP. XV*
3296 spicciatevi. Anche Renzo sentiva, vedeva **e** pensava. Era ormai tutto vestito, - *CAP. XV*
3297 molto significante: - qui c'era de' soldi **e** una lettera. Signor mio! - Vi - *CAP. XV*
3298 farvi vedere che mi fido di voi: tenete, **e** fate presto, - disse il notaio, - *CAP. XV*
3299 - disse il notaio, levandosi di seno, **e** consegnando, con un sospiro, a - *CAP. XV*
3300 il notaio li teneva a freno con gli occhi, **e** diceva intanto tra sé: " se tu - *CAP. XV*
3301 ". Mentre Renzo si metteva il farsetto, **e** prendeva il cappello, il notaio - *CAP. XV*
3302 che furono, mentre Renzo dice: - **e** quest'oste benedetto dove s'è - *CAP. XV*
3303 la destra, l'altro la sinistra del giovine, **e** in fretta in fretta gli legano i - *CAP. XV*
3304 paziente; i legnetti, passati tra il medio **e** l'anulare del prenditore, gli - *CAP. XV*
3305 ristringeva la legatura, a volontà; **e** con ciò aveva mezzo, non solo - *CAP. XV*
3306 anche di martirizzare un ricalcitrante: **e** a questo fine, la cordicella era - *CAP. XV*
3307 Cosa volete? son tutte formalità; **e** anche noi non possiamo trattar la - *CAP. XV*
3308 si sente il labbro stretto tra le morse, **e** esclamò: - pazienza! - Bravo - *CAP. XV*
3309 bene, in un momento ne siete fuori. **E** giacché vedo che siete ben - *CAP. XV*
3310 E giacché vedo che siete ben disposto, **e** io mi sento inclinato a aiutarvi, - *CAP. XV*
3311 via diritto diritto, senza guardare in qua **e** in là, senza farvi scorgere: così - *CAP. XV*
3312 voi, nessuno s'avvede di quel che è; **e** voi conservate il vostro onore. Di - *CAP. XV*
3313 avranno fretta anche loro di sbrigarvi: **e** poi parlerò io... Ve n'andate per - *CAP. XV*
3314 io... Ve n'andate per i fatti vostri; **e** nessuno saprà che siete stato - *CAP. XV*
3315 siete stato nelle mani della giustizia. **E** voi altri, - continuò poi, - *CAP. XV*
3316 di qui a poco, sarà in libertà; **e** che gli deve premere il suo - *CAP. XV*
3317 tre galantuomini che vanno a spasso -. **E** , con tono imperativo, e con - *CAP. XV*
3318 a spasso -. E, con tono imperativo, **e** con sopracciglio minaccioso, - *CAP. XV*
3319 poi a Renzo, col sopracciglio spianato, **e** col viso divenuto a un tratto - *CAP. XV*
3320 fate a mio modo: andate raccolto **e** quieto; fidatevi di chi vi vuol - *CAP. XV*
3321 fidatevi di chi vi vuol bene: andiamo -. **E** la comitiva s'avviò. Però, di - *CAP. XV*
3322 per istornar lui dallo starci attento **e** da approfittarne. Dimodoché - *CAP. XV*
3323 che il notaio fosse un furbo inesperto **e** novizio; perché s'ingannerebbe. - *CAP. XV*
3324 sospetta, fosse andato suggerendogliela **e** inculcandogliela caldamente, con - *CAP. XV*
3325 degli uomini, quando sono agitati **e** angustiati, e vedono ciò che un - *CAP. XV*
3326 quando sono agitati e angustiati, **e** vedono ciò che un altro potrebbe - *CAP. XV*
3327 d'impiccio, di chiederglielo con istanza **e** ripetutamente e con ogni sorte di - *CAP. XV*
3328 con istanza e ripetutamente **e** con ogni sorte di pretesti; e i - *CAP. XV*
3329 e con ogni sorte di pretesti; **e** i furbi, quando sono angustiati e - *CAP. XV*
3330 e i furbi, quando sono angustiati **e** agitati, cadono anche loro sotto - *CAP. XV*
3331 per loro quasi una seconda natura, **e** che, messe in opera a tempo, e - *CAP. XV*
3332 e che, messe in opera a tempo, **e** condotte con la pacatezza - *CAP. XV*

3333 necessarie, fanno il colpo così bene **e** così nascostamente, e conosciute - *CAP. XV*
3334 colpo così bene e così nascostamente, **e** conosciute anche, dopo la - *CAP. XV*
3335 che a uno che li veda ingegnarsi **e** arrabattarsi a quel modo, fanno - *CAP. XV*
3336 arrabattarsi a quel modo, fanno pietà **e** movon le risa, e l'uomo che - *CAP. XV*
3337 modo, fanno pietà e movon le risa, **e** l'uomo che pretendono allora di - *CAP. XV*
3338 scopre benissimo tutto il loro gioco, **e** da quegli artifizi ricava lume per - *CAP. XV*
3339 cominciò a girar gli occhi in qua **e** in là, a sporgersi con la - *CAP. XV*
3340 là, a sporgersi con la persona, a destra **e** a sinistra, a tender gli orecchi. - *CAP. XV*
3341 Non c'era però concorso straordinario; **e** benché sul viso di più d'un - *CAP. XV*
3342 ognuno andava diritto per la sua strada; **e** sedizione propriamente detta, non - *CAP. XV*
3343 anche a far loro de' cenni col viso, **e** a tossire in quel modo che indica - *CAP. XV*
3344 più attentamente la comitiva, **e** si fermarono; con loro si - *CAP. XV*
3345 voltatisi al bisbiglìo, tornavano indietro, **e** facevan coda. - Badate a voi; - *CAP. XV*
3346 non m'aiuto ora, pensò, mio danno ". **E** subito alzò la voce: - figliuoli! - *CAP. XV*
3347 prigione, perché ieri ho gridato: pane **e** giustizia. Non ho fatto nulla; son - *CAP. XV*
3348 poi pregano i più vicini d'andarsene, **e** di far largo: la folla in vece - *CAP. XV*
3349 e di far largo: la folla in vece incalza **e** pigia sempre più. Quelli, vista la - *CAP. XV*
3350 mala parata, lascian andare i manichini, **e** non si curan più d'altro che di - *CAP. XV*
3351 della cappa nera. Il pover'uomo, pallido **e** sbigottito, cercava di farsi piccino - *CAP. XV*
3352 calca, come una pagliucola nel ghiaccio; **e** riscontrandosi a viso a viso con - *CAP. XV*
3353 aveva cominciato a fare i suoi conti, **e** stabilito, se questo gli riusciva, - *CAP. XVI*
3354 in qualunque maniera l'abbiano avuto; **e** col nome e cognome, mi - *CAP. XVI*
3355 maniera l'abbiano avuto; e col nome **e** cognome, mi vengono a prendere - *CAP. XVI*
3356 vengono a prendere quando vogliono ". **E** in quanto a un asilo, non vi si - *CAP. XVI*
3357 porta s'uscisse per andare a Bergamo; **e** quando l'avesse saputo, non - *CAP. XVI*
3358 essere qualche altro di quel conio; **e** risolvette subito d'allontanarsi in - *CAP. XVI*
3359 - grazie tante, figliuoli: siate benedetti, - **e** , uscendo per il largo che gli fu - *CAP. XVI*
3360 fatto immediatamente, prese la rincorsa, **e** via; dentro per un vicolo, giù - *CAP. XVI*
3361 rallentò il passo, per non dar sospetto; **e** cominciò a guardare in qua e in - *CAP. XVI*
3362 sospetto; e cominciò a guardare in qua **e** in là, per isceglier la persona a - *CAP. XVI*
3363 fuga poteva essere arrivata fin là; **e** in tali strette, Renzo dovette - *CAP. XVI*
3364 quale pendeva una gran pappagorgia, **e** che, non avendo altro che fare, - *CAP. XVI*
3365 de' piedi la sua massa tremolante, **e** lasciandola ricadere sui calcagni, - *CAP. XVI*
3366 che veniva innanzi, con gli occhi fissi, **e** col labbro in fuori, non che - *CAP. XVI*
3367 labbro in fuori, non che insegnar presto **e** bene la strada a un altro, - *CAP. XVI*
3368 però d'essere anche più malizioso; **e** probabilmente avrebbe avuto un - *CAP. XVI*
3369 subito, senz'altre chiacchiere; **e** sentendolo parlar da sé, - *CAP. XVI*
3370 essere un uomo sincero. Gli s'accostò, **e** disse: - di grazia, quel signore, da - *CAP. XVI*
3371 Da porta orientale. - Grazie tante; **e** per andare a porta orientale? - - *CAP. XVI*
3372 resto lo so. Dio gliene renda merito -. **E** diviato s'incamminò dalla parte - *CAP. XVI*
3373 L'altro gli guardò dietro un momento, **e** , accozzando nel suo pensiero - *CAP. XVI*
3374 passa accanto a un mucchio di cenere **e** di carboni spenti, e riconosce - *CAP. XVI*
3375 mucchio di cenere e di carboni spenti, **e** riconosce gli avanzi del falò di - *CAP. XVI*
3376 il forno delle grucce, mezzo smantellato, **e** guardato da soldati; e tira - *CAP. XVI*
3377 smantellato, e guardato da soldati; **e** tira diritto per la strada da cui - *CAP. XVI*
3378 dà un'occhiata a quella piazza **e** alla porta della chiesa, e dice - *CAP. XVI*
3379 quella piazza e alla porta della chiesa, **e** dice tra sé, sospirando: " - *CAP. XVI*
3380 di ieri: che stessi in chiesa a aspettare, **e** a fare un po' di bene ". Qui, - *CAP. XVI*
3381 alla porta per cui doveva passare, **e** vedendovi, così da lontano, - *CAP. XVI*
3382 così da lontano, molta gente a guardia, **e** avendo la fantasia un po' - *CAP. XVI*
3383 trovava così a mano un luogo d'asilo, **e** dove, con quella lettera, sarebbe - *CAP. XVI*
3384 mentre conveniva soltanto camminare; **e** adagio adagio, fischiando in - *CAP. XVI*
3385 sul passo, un mucchio di gabellini, **e** , per rinforzo, anche de' - *CAP. XVI*
3386 un'aria indifferente, con gli occhi bassi, **e** con un andare così tra il - *CAP. XVI*
3387 e con un andare così tra il viandante **e** uno che vada a spasso, uscì, - *CAP. XVI*
3388 in quella, per evitare la strada maestra; **e** camminò un pezzo prima di - *CAP. XVI*
3389 ogni tanto, andava anche guardando **e** strofinando or l'uno or l'altro - *CAP. XVI*
3390 l'altro polso, ancora un po' indolenziti, **e** segnati in giro d'una striscia - *CAP. XVI*
3391 faticoso di raccapezzare le cose dette **e** fatte la sera avanti, di scoprir la - *CAP. XVI*
3392 parte segreta della sua dolorosa storia, **e** sopra tutto come avean potuto - *CAP. XVI*
3393 rammentava bene d'averlo spiattellato. **E** ripensando alla maniera con cui - *CAP. XVI*

3394 con cui gliel aveva cavato di bocca, **e** a tutto il fare di colui, e a tutte - *CAP. XVI*
3395 bocca, e a tutto il fare di colui, **e** a tutte quell'esibizioni che - *CAP. XVI*
3396 che ha sottoscritti molti fogli bianchi, **e** gli ha affidati a uno che credeva - *CAP. XVI*
3397 che credeva il fior de' galantuomini; **e** scoprendolo poi un imbroglione, - *CAP. XVI*
3398 la cui fisonomia gli andasse a genio; **e** così fece. - Siete fuor di strada, - - *CAP. XVI*
3399 fuor di strada, - gli rispose questo; **e** , pensatoci un poco, parte con - *CAP. XVI*
3400 che, andando così da destra a sinistra, **e** , come si dice, a zig zag, parte - *CAP. XVI*
3401 che si faceva coraggio a pescar qua **e** là, parte correggendole secondo - *CAP. XVI*
3402 correggendole secondo i suoi lumi, **e** adattandole al suo intento, parte - *CAP. XVI*
3403 non era distante da Milano più di sei; **e** in quanto a Bergamo, era molto - *CAP. XVI*
3404 quella maniera, non se n'usciva a bene; **e** pensò a trovar qualche altro - *CAP. XVI*
3405 di qualche paese vicino al confine, **e** al quale si potesse andare per - *CAP. XVI*
3406 si potesse andare per istrade comunali: **e** domandando di quello, si - *CAP. XVI*
3407 insegnar la strada, senza seminar qua **e** là quella domanda di Bergamo, - *CAP. XVI*
3408 che una vecchia, con la rocca al fianco, **e** col fuso in mano. Chiese un - *CAP. XVI*
3409 gli fu offerto un po' di stracchino **e** del vin buono: accettò lo - *CAP. XVI*
3410 che gli aveva fatto la sera avanti); **e** si mise a sedere, pregando la - *CAP. XVI*
3411 in un momento, ebbe messo in tavola; **e** subito dopo cominciò a - *CAP. XVI*
3412 a tempestare il suo ospite di domande, **e** sul suo essere, e sui gran fatti di - *CAP. XVI*
3413 ospite di domande, e sul suo essere, **e** sui gran fatti di Milano: ché la - *CAP. XVI*
3414 andare in molti luoghi, - rispose: - **e** , se trovo un ritaglio di tempo, - *CAP. XVI*
3415 de' miei figliuoli, ve lo saprebbe dire. - **E** credete che ci si possa andare - *CAP. XVI*
3416 paese che troverete andando a diritta -. **E** glielo nominò. - Va bene; - - *CAP. XVI*
3417 di san Dionigi; pagò il conto, uscì, **e** prese a diritta. E, per non ve l' - *CAP. XVI*
3418 il conto, uscì, e prese a diritta. **E** , per non ve l'allungar più del - *CAP. XVI*
3419 di qualche traversa che mettesse là, **e** di rincamminarsi da quella - *CAP. XVI*
3420 subito dopo essersi rinfrescato. Nato **e** cresciuto alla seconda sorgente, - *CAP. XVI*
3421 più volte, che, a un certo punto, **e** per un certo tratto, esso faceva - *CAP. XVI*
3422 faceva confine tra lo stato milanese **e** il veneto: del punto e del tratto - *CAP. XVI*
3423 lo stato milanese e il veneto: del punto **e** del tratto non aveva un'idea - *CAP. XVI*
3424 era risoluto di camminare fin che l'ora **e** la lena glielo permettessero: e - *CAP. XVI*
3425 che l'ora e la lena glielo permettessero: **e** d'aspettar poi l'alba, in un - *CAP. XVI*
3426 in Gorgonzola, vide un'insegna, entrò; **e** all'oste, che gli venne incontro, - *CAP. XVI*
3427 gli venne incontro, chiese un boccone, **e** una mezzetta di vino: le miglia - *CAP. XVI*
3428 una mezzetta di vino: le miglia di più, **e** il tempo gli avevan fatto - *CAP. XVI*
3429 fatto passare quell'odio così estremo **e** fanatico. - Vi prego di far - *CAP. XVI*
3430 di rimettermi subito in istrada -. **E** questo lo disse, non solo - *CAP. XVI*
3431 gli uscisse fuori a domandar del nome **e** del cognome, e donde veniva, e - *CAP. XVI*
3432 a domandar del nome e del cognome, **e** donde veniva, e per che negozio. - *CAP. XVI*
3433 nome e del cognome, e donde veniva, **e** per che negozio... Alla larga! - *CAP. XVI*
3434 rispose a Renzo, che sarebbe servito; **e** questo si mise a sedere in - *CAP. XVI*
3435 del paese, i quali, dopo aver discusse **e** commentate le gran notizie di - *CAP. XVI*
3436 dalla brigata, s'accostò al soprarrivato, **e** gli domandò se veniva da - *CAP. XVI*
3437 il capo, stringendo le labbra, **e** facendone uscire un suono - *CAP. XVI*
3438 rigor di termini, perché c'era passato; **e** il nome l'aveva saputo, a un - *CAP. XVI*
3439 a venir da Milano, ma pazienza. - **E** a Liscate, - soggiunse, - non si - *CAP. XVI*
3440 - ma io non ho sentito dir nulla. **E** queste parole le proferì in - *CAP. XVI*
3441 finito. Il curioso ritornò al suo posto; **e** , un momento dopo, l'oste venne - *CAP. XVI*
3442 - Va bene: **e** quanto c'è? - Fate conto che, - *CAP. XVI*
3443 non credevo tanto, - disse Renzo. - **E** già, - e già, chi avesse bisogno - *CAP. XVI*
3444 - disse Renzo. - E già, - **e** già, chi avesse bisogno di - *CAP. XVI*
3445 preparate. Si tirò davanti il piatto; **e** guardando la mezzetta che l'oste - *CAP. XVI*
3446 pure a tutta la gente del paese **e** del contorno, che se n'intende: e - *CAP. XVI*
3447 paese e del contorno, che se n'intende: **e** poi, lo sentirete -. E così - *CAP. XVI*
3448 se n'intende: e poi, lo sentirete -. **E** così dicendo, tornò verso la - *CAP. XVI*
3449 egli aveva avuta non piccola parte, **e** d'osservare specialmente se, tra - *CAP. XVI*
3450 senza timore d'esser messo alle strette, **e** forzato a ciarlare de' fatti suoi. - - *CAP. XVI*
3451 più la proposizione era avanzata: - **e** quando la cosa sia incamminata.. - *CAP. XVI*
3452 - cominciava un altro, con un'aria cupa **e** maliziosa; quando sentono - *CAP. XVI*
3453 un cavallo. Corron tutti all'uscio; **e** , riconosciuto colui che arrivava, - *CAP. XVI*
3454 solito passar la notte in quell'osteria; **e** siccome ci trovava quasi sempre - *CAP. XVI*

3455 Avete fatto buon viaggio? - Bonissimo; **e** voi altri, come state? - Bene, - *CAP. XVI*
3456 novità, - disse il mercante, smontando, **e** lasciando il cavallo in mano d'un - *CAP. XVI*
3457 il cavallo in mano d'un garzone. - **E** poi, e poi, continuò, entrando - *CAP. XVI*
3458 in mano d'un garzone. - E poi, **e** poi, continuò, entrando con la - *CAP. XVI*
3459 in libertà? Bene: un bicchier di vino, **e** il mio solito boccone, subito; - *CAP. XVI*
3460 presto, per partir presto domattina, **e** arrivare a Bergamo per l'ora del - *CAP. XVI*
3461 a Bergamo per l'ora del desinare. **E** voi altri, - continuò, mettendosi - *CAP. XVI*
3462 a quella dove stava Renzo, zitto **e** attento, - voi altri non sapete di - *CAP. XVI*
3463 - Dunque lasciatemi bagnar le labbra; **e** poi vi dirò le cose d'oggi. - *CAP. XVI*
3464 baffi, poi si lisciò la barba, bevette, **e** riprese: - oggi, amici cari, ci - *CAP. XVI*
3465 giornata brusca come ieri, o peggio. **E** non mi par quasi vero d'esser - *CAP. XVI*
3466 - Proprio il diavolo: sentirete -. **E** trinciando la pietanza che gli era - *CAP. XVI*
3467 pietanza che gli era stata messa davanti, **e** poi mangiando, continuò il suo - *CAP. XVI*
3468 il suo racconto. I compagni, ritti di qua **e** di là della tavola, lo stavano a - *CAP. XVI*
3469 tutte cose preparate); si riunirono, **e** ricominciarono quella bella storia - *CAP. XVI*
3470 signore di quella sorte! oh che birboni! **E** la roba che dicevan contro di - *CAP. XVI*
3471 invenzioni: un signor dabbene, puntuale; **e** io lo posso dire, che son tutto - *CAP. XVI*
3472 lo posso dire, che son tutto di casa, **e** lo servo di panno per le livree - *CAP. XVI*
3473 della Via Crucis non ci son per nulla. **E** le cose che uscivan da quelle - *CAP. XVI*
3474 intenzione di dare il sacco; ma... - **E** qui, alzata in aria, e stesa la - *CAP. XVI*
3475 ma... - E qui, alzata in aria, **e** stesa la mano sinistra, si mise la - *CAP. XVI*
3476 - trovaron la strada chiusa con travi **e** con carri, e, dietro quella - *CAP. XVI*
3477 la strada chiusa con travi e con carri, **e** , dietro quella barricata, una bella - *CAP. XVI*
3478 voi altri? - Tornare indietro. - Sicuro; **e** così fecero. Ma vedete un poco - *CAP. XVI*
3479 fin da ieri, avevan voluto saccheggiare; **e** cosa si faceva in quella bottega? - *CAP. XVI*
3480 pane agli avventori; c'era de' cavalieri, **e** fior di cavalieri, a invigilare che - *CAP. XVI*
3481 a invigilare che tutto andasse bene; **e** costoro (avevano il diavolo - *CAP. XVI*
3482 avevano il diavolo addosso vi dico, **e** poi c'era chi gli aizzava), - *CAP. XVI*
3483 crusca, farina, pasta, tutto sottosopra. - **E** i micheletti? - I micheletti - *CAP. XVI*
3484 vicario da guardare: non si può cantare **e** portar la croce. Fu in un batter - *CAP. XVI*
3485 che c'era buono a qualcosa, fu preso. **E** poi torna in campo quel bel - *CAP. XVI*
3486 di ieri, di portare il resto sulla piazza, **e** di farne una fiammata. E già - *CAP. XVI*
3487 sulla piazza, e di farne una fiammata. **E** già cominciavano, i manigoldi, - *CAP. XVI*
3488 fare un mucchio di tutto nella bottega, **e** di dar fuoco al mucchio e alla - *CAP. XVI*
3489 bottega, e di dar fuoco al mucchio **e** alla casa insieme. Detto fatto... - - *CAP. XVI*
3490 letto due candele benedette, le accese, **e** le mise sul davanzale, a destra e - *CAP. XVI*
3491 accese, e le mise sul davanzale, a destra **e** a sinistra del Crocifisso. La - *CAP. XVI*
3492 era del loro parere, dovettero smettere, **e** star cheti. Indovinate ora chi - *CAP. XVI*
3493 a croce alzata, in abito corale; **e** monsignor Mazenta, arciprete, - *CAP. XVI*
3494 comincio a predicare da una parte, **e** monsignor Settala, penitenziere, - *CAP. XVI*
3495 Settala, penitenziere, da un'altra, **e** gli altri anche loro: ma, brava - *CAP. XVI*
3496 in cappa magna a dir delle fandonie? - **E** la gente cosa fece? - A poco a - *CAP. XVI*
3497 se n'andarono; corsero alle cantonate; **e** , chi sapeva leggere, la c'era - *CAP. XVI*
3498 farina hanno mandata a male, tra ieri **e** stamattina? Da mantenerne il - *CAP. XVI*
3499 mantenerne il ducato per due mesi. - **E** per fuori di Milano, non s'è - *CAP. XVI*
3500 che sia, ne sono stati agguantati molti; **e** subito s'è saputo che i capi - *CAP. XVI*
3501 poi davvero? - Eccome! **e** presto, - rispose il mercante. - - *CAP. XVI*
3502 e presto, - rispose il mercante. - **E** la gente cosa farà? - domandò - *CAP. XVI*
3503 formalità, accompagnati da' cappuccini, **e** da' confratelli della buona - *CAP. XVI*
3504 e da' confratelli della buona morte; **e** gente che se l'è meritato. È una - *CAP. XVI*
3505 prender il vizio d'entrar nelle botteghe, **e** di servirsi, senza metter mano - *CAP. XVI*
3506 dopo il pane sarebbero venuti al vino, **e** così di mano in mano... Pensate - *CAP. XVI*
3507 volontà, una usanza così comoda. **E** vi so dir io che, per un - *CAP. XVI*
3508 - ripeteron gli altri, a una voce. - **E** , - continuò il mercante, - *CAP. XVI*
3509 che ha un certo nome mezzo turco, **e** che ogni giorno ne pensa una, - *CAP. XVI*
3510 di questa corda, si sentì venir freddo, **e** diede un guizzo, prima che - *CAP. XVI*
3511 a contenersi. Nessuno però se n'avvide; **e** il dicitore, senza interrompere il - *CAP. XVI*
3512 forte del baccano, aveva fatto il diavolo; **e** poi, non contento di questo, - *CAP. XVI*
3513 di questo, s'era messo a predicare, **e** a proporre, così una galanteria, - *CAP. XVI*
3514 gli trovarono un fascio di lettere; **e** lo menavano in gabbia; ma che? - *CAP. XVI*
3515 all'osteria, vennero in gran numero, **e** lo liberarono, il manigoldo. - E - *CAP. XVI*

3516 e lo liberarono, il manigoldo. - **E** cosa n'è stato? - Non si sa; - *CAP. XVI*
3517 gente che non ha né casa né tetto, **e** trovan per tutto da alloggiare e - *CAP. XVI*
3518 tetto, e trovan per tutto da alloggiare **e** da rintanarsi: però finché il - *CAP. XVI*
3519 rintanarsi: però finché il diavolo può, **e** vuole aiutarli: ci dan poi dentro - *CAP. XVI*
3520 son rimaste in mano della giustizia, **e** che c'è descritta tutta la cabala; - *CAP. XVI*
3521 e che c'è descritta tutta la cabala; **e** si dice che n'anderà di mezzo - *CAP. XVI*
3522 messo a soqquadro mezzo Milano, **e** volevano anche far peggio. - *CAP. XVI*
3523 a chi comanda a tener buone spie, **e** andarlo a disotterrare, e - *CAP. XVI*
3524 buone spie, e andarlo a disotterrare, **e** mandare anche gl'incettatori a - *CAP. XVI*
3525 calci all'aria, in compagnia de' fornai. **E** se chi comanda non fa nulla, - *CAP. XVI*
3526 fa nulla, tocca alla città a ricorrere; **e** se non dànno retta alla prima, - *CAP. XVI*
3527 ché a forza di ricorrere s'ottiene; **e** non metter su un'usanza così - *CAP. XVI*
3528 così scellerata d'entrar nelle botteghe **e** ne' fondachi, a prender la roba - *CAP. XVI*
3529 Gli pareva mill'anni d'esser fuori **e** lontano da quell'osteria, da quel - *CAP. XVI*
3530 lontano da quell'osteria, da quel paese; **e** più di dieci volte aveva detto a - *CAP. XVI*
3531 dar sospetto, cresciuta allora oltremodo, **e** fatta tiranna di tutti i suoi - *CAP. XVI*
3532 doveva poi finire di parlar di lui; **e** concluse tra sé, di moversi, - *CAP. XVI*
3533 attaccare qualche altro discorso. - **E** per questo, - disse uno della - *CAP. XVI*
3534 io che so come vanno queste faccende, **e** che ne' tumulti i galantuomini - *CAP. XVI*
3535 mi son lasciato vincere dalla curiosità, **e** son rimasto a casa mia. - E io, - *CAP. XVI*
3536 curiosità, e son rimasto a casa mia. - **E** io, mi son mosso? - disse un - *CAP. XVI*
3537 lasciato imperfetto qualunque affare, **e** sarei tornato subito a casa mia. - *CAP. XVI*
3538 tornato subito a casa mia. Ho moglie **e** figliuoli; e poi, dico la verità, i - *CAP. XVI*
3539 a casa mia. Ho moglie e figliuoli; **e** poi, dico la verità, i baccani - *CAP. XVI*
3540 quantunque l'acque fossero molto basse; **e** , senza far altri discorsi, andò - *CAP. XVI*
3541 andò diritto all'uscio, passò la soglia, **e** , a guida della Provvidenza, - *CAP. XVI*
3542 come sapete: la voglia di correre, **e** quella di star nascosto: e le - *CAP. XVII*
3543 di correre, e quella di star nascosto: **e** le sciagurate parole del - *CAP. XVII*
3544 gli avevano accresciuta oltremodo l'una **e** l'altra a un colpo. Dunque la - *CAP. XVII*
3545 birri che lo conoscevano, eran due soli, **e** che il nome non lo portava - *CAP. XVII*
3546 sentite raccontare, di fuggitivi colti **e** scoperti per istrane - *CAP. XVII*
3547 Gorgonzola, scoccassero le ventiquattro, **e** le tenebre che venivano innanzi, - *CAP. XVII*
3548 prese contro voglia la strada maestra, **e** si propose d'entrar nella prima - *CAP. XVII*
3549 ci arriverò. L'Adda ha buona voce; **e** , quando le sarò vicino, non ho - *CAP. XVII*
3550 vide aprirsi una straducola a mancina; **e** v'entrò. A quell'ora, se si fosse - *CAP. XVII*
3551 dunque dove la strada lo conduceva; **e** pensava. " Io fare il diavolo! Io - *CAP. XVII*
3552 l'avrò passata quest'Adda benedetta!), **e** fermarlo, e domandargli con - *CAP. XVII*
3553 quest'Adda benedetta!), e fermarlo, **e** domandargli con comodo - *CAP. XVII*
3554 caro signore, che la cosa è andata così **e** così, e che il diavolo ch'io ho - *CAP. XVII*
3555 che la cosa è andata così e così, **e** che il diavolo ch'io ho fatto, è - *CAP. XVII*
3556 **E** quel gran fascio di lettere, dove - *CAP. XVII*
3557 di lettere, dove c'era tutta la cabala, **e** che adesso è in mano della - *CAP. XVII*
3558 sola?... Sì signore, una lettera sola; **e** questa lettera, se lo volete - *CAP. XVII*
3559 pelo della sua barba che tutta la vostra; **e** è scritta, questa lettera, come - *CAP. XVII*
3560 ora quali sono i furfanti miei amici. **E** imparate a parlare un'altra - *CAP. XVII*
3561 la solitudine, la stanchezza cresciuta, **e** ormai dolorosa; tirava una - *CAP. XVII*
3562 per andare a nozze in quattro salti, **e** tornare subito trionfante a casa - *CAP. XVII*
3563 e tornare subito trionfante a casa sua; **e** , ciò che rendeva ogni cosa più - *CAP. XVII*
3564 più grave, quell'andare alla ventura, **e** , per dir così, al tasto, cercando - *CAP. XVII*
3565 al tasto, cercando un luogo di riposo **e** di sicurezza. Quando s'abbatteva - *CAP. XVII*
3566 vagando per l'aria, lamentevole insieme **e** minaccioso. Al suo avvicinarsi a - *CAP. XVII*
3567 si cambiava in un abbaiar frettoloso **e** rabbioso: nel passar davanti alla - *CAP. XVII*
3568 andar via la tentazione di picchiare, **e** di chieder ricovero. E forse, - *CAP. XVII*
3569 di picchiare, e di chieder ricovero. **E** forse, anche senza i cani, non - *CAP. XVII*
3570 subito qualcosa di chiaro da rispondere: **e** cosa ho da rispondere io? Chi - *CAP. XVII*
3571 quel partito all'estrema necessità, **e** tirava innanzi, con la speranza - *CAP. XVII*
3572 Adda, se non passarla, in quella notte; **e** di non dover andarne alla - *CAP. XVII*
3573 moriva in una sodaglia sparsa di felci **e** di scope. Gli parve, se non - *CAP. XVII*
3574 certo qual argomento di fiume vicino, **e** s'inoltrò per quella, seguendo - *CAP. XVII*
3575 Ciò non ostante andò avanti; **e** siccome nella sua mente - *CAP. XVII*
3576 marruche. Seguitando a andare avanti, **e** allungando il passo, con più - *CAP. XVII*

3577 tra le macchie qualche albero sparso; **e** andando ancora, sempre per lo - *CAP. XVII*
3578 ribrezzo a inoltrarvisi; ma lo vinse, **e** contro voglia andò avanti; ma - *CAP. XVII*
3579 tremolava sul sentiero illuminato qua **e** là dalla luna; lo stesso - *CAP. XVII*
3580 come una smania, un impulso di corsa, **e** nello stesso tempo pareva che - *CAP. XVII*
3581 la brezza notturna batter più rigida **e** maligna sulla fronte e sulle - *CAP. XVII*
3582 batter più rigida e maligna sulla fronte **e** sulle gote; se la sentiva scorrer - *CAP. XVII*
3583 gote; se la sentiva scorrer tra i panni **e** le carni, e raggrinzarle, e - *CAP. XVII*
3584 la sentiva scorrer tra i panni e le carni, **e** raggrinzarle, e penetrar più - *CAP. XVII*
3585 tra i panni e le carni, e raggrinzarle, **e** penetrar più acuta nelle ossa - *CAP. XVII*
3586 acuta nelle ossa rotte dalla stanchezza, **e** spegnervi quell'ultimo rimasuglio - *CAP. XVII*
3587 richiamò al cuore gli antichi spiriti, **e** gli comandò che reggesse. Così - *CAP. XVII*
3588 era passato, di tornar tra gli uomini, **e** di cercare un ricovero, anche - *CAP. XVII*
3589 di cercare un ricovero, anche all'osteria. **E** stando così fermo, sospeso il - *CAP. XVII*
3590 il polso, sentì il sangue scorrer libero **e** tepido per tutte le vene, sentì - *CAP. XVII*
3591 sentì crescer la fiducia de' pensieri, **e** svanire in gran parte - *CAP. XVII*
3592 e svanire in gran parte quell'incertezza **e** gravità delle cose; e non esitò - *CAP. XVII*
3593 quell'incertezza e gravità delle cose; **e** non esitò a internarsi sempre - *CAP. XVII*
3594 del piano, sull'orlo d'una riva profonda; **e** guardando in giù tra le macchie - *CAP. XVII*
3595 la rivestivano, vide l'acqua luccicare **e** correre. Alzando poi lo sguardo, - *CAP. XVII*
3596 piano dell'altra riva, sparso di paesi, **e** al di là i colli, e sur uno di - *CAP. XVII*
3597 di paesi, e al di là i colli, **e** sur uno di quelli una gran - *CAP. XVII*
3598 Scese un po' sul pendìo, **e** , separando e diramando, con le - *CAP. XVII*
3599 Scese un po' sul pendìo, e, separando **e** diramando, con le mani e con - *CAP. XVII*
3600 e, separando e diramando, con le mani **e** con le braccia, il prunaio, - *CAP. XVII*
3601 prendere. Arrampicarsi sur una pianta, **e** star lì a aspettar l'aurora, per - *CAP. XVII*
3602 intirizzir davvero. Passeggiare innanzi **e** indietro, tutto quel tempo, - *CAP. XVII*
3603 coperte di paglia, costrutte di tronchi **e** di rami, intonacati poi con la - *CAP. XVII*
3604 usan, l'estate, depositar la raccolta, **e** ripararsi la notte a guardarla: - *CAP. XVII*
3605 il bosco, le macchie, la sodaglia; **e** andò verso la capanna. Un - *CAP. XVII*
3606 verso la capanna. Un usciaccio intarlato **e** sconnesso, era rabbattuto, senza - *CAP. XVII*
3607 l'aprì, entrò; vide sospeso per aria, **e** sostenuto da ritorte di rami, un - *CAP. XVII*
3608 salirvi. Vide in terra un po' di paglia; **e** pensò che, anche lì, una - *CAP. XVII*
3609 a ringraziarla di quel benefizio, **e** di tutta l'assistenza che aveva - *CAP. XVII*
3610 Disse poi le sue solite divozioni; **e** per di più, chiese perdono a - *CAP. XVII*
3611 andato a dormire come un cane, **e** peggio. " E per questo, - *CAP. XVII*
3612 a dormire come un cane, e peggio. " **E** per questo, - soggiunse poi tra - *CAP. XVII*
3613 sé; appoggiando le mani sulla paglia, **e** d'inginocchioni mettendosi a - *CAP. XVII*
3614 tutta la paglia che rimaneva all'intorno, **e** se l'accomodò addosso, - *CAP. XVII*
3615 là dentro si faceva sentir molto bene; **e** vi si rannicchiò sotto, con - *CAP. XVII*
3616 saprei dire), cominciò, dico, un andare **e** venire di gente, così affollato, - *CAP. XVII*
3617 nette d'ogni sospetto, amabili in tutto; **e** due principalmente, molto - *CAP. XVII*
3618 nel cuore del giovine: una treccia nera **e** una barba bianca. Ma anche la - *CAP. XVII*
3619 esse il pensiero, era tutt'altro che pretta **e** tranquilla. Pensando al buon - *CAP. XVII*
3620 aveva fatto de' paterni consigli di lui; **e** contemplando l'immagine di - *CAP. XVII*
3621 conosce le circostanze; se lo figuri. **E** quella povera Agnese, come - *CAP. XVII*
3622 una cosa sola con la sua unica figlia, **e** prima di ricever da lui il titolo - *CAP. XVII*
3623 di madre, n'aveva preso il linguaggio **e** il cuore, e dimostrata co' fatti - *CAP. XVII*
3624 n'aveva preso il linguaggio e il cuore, **e** dimostrata co' fatti la premura. - *CAP. XVII*
3625 la premura. Ma era un dolore di più, **e** non il meno pungente, quel - *CAP. XVII*
3626 quasi raminga, incerta dell'avvenire, **e** raccoglieva guai e travagli da - *CAP. XVII*
3627 incerta dell'avvenire, e raccoglieva guai **e** travagli da quelle cose appunto - *CAP. XVII*
3628 appunto da cui aveva sperato il riposo **e** la giocondità degli ultimi suoi - *CAP. XVII*
3629 Che stanza! Che letto matrimoniale! **E** dopo qual giornata! E per - *CAP. XVII*
3630 matrimoniale! E dopo qual giornata! **E** per arrivare a qual domani, a - *CAP. XVII*
3631 pezzo, un pezzo! " Tra questi pensieri, **e** disperando ormai d'attaccar - *CAP. XVII*
3632 e disperando ormai d'attaccar sonno, **e** facendosegli il freddo sentir - *CAP. XVII*
3633 ch'era costretto ogni tanto a tremare **e** a battere i denti, sospirava la - *CAP. XVII*
3634 i denti, sospirava la venuta del giorno, **e** misurava con impazienza il - *CAP. XVII*
3635 che dovesse esser quello di Trezzo. **E** la prima volta che gli ferì gli - *CAP. XVII*
3636 venisse, gli fece un senso misterioso **e** solenne, come d'un - *CAP. XVII*
3637 intirizzito, si mise inginocchioni, disse, **e** con più fervore del solito, le - *CAP. XVII*

3638 della mattina, si rizzò, si stirò in lungo **e** in largo, scosse la vita e le - *CAP. XVII*
3639 stirò in lungo e in largo, scosse la vita **e** le spalle, come per mettere - *CAP. XVII*
3640 le stropicciò, aprì l'uscio della capanna; **e** , per la prima cosa, diede - *CAP. XVII*
3641 la prima cosa, diede un'occhiata in qua **e** in là, per veder se c'era - *CAP. XVII*
3642 in là, per veder se c'era nessuno. **E** non vedendo nessuno, cercò - *CAP. XVII*
3643 della sera avanti; lo riconobbe subito, **e** prese per quello. Il cielo - *CAP. XVII*
3644 giornata: la luna, in un canto, pallida **e** senza raggio, pure spiccava nel - *CAP. XVII*
3645 ineguali, poche nuvole, tra l'azzurro **e** il bruno, le più basse orlate al - *CAP. XVII*
3646 che di mano in mano si faceva più viva **e** tagliente: da mezzogiorno, altre - *CAP. XVII*
3647 altre nuvole ravvolte insieme, leggieri **e** soffici, per dir così, s'andavan - *CAP. XVII*
3648 a spasso, certo avrebbe guardato in su, **e** ammirato quell'albeggiare così - *CAP. XVII*
3649 suoi monti; ma badava alla sua strada, **e** camminava a passi lunghi, per - *CAP. XVII*
3650 a passi lunghi, per riscaldarsi, **e** per arrivar presto. Passa i - *CAP. XVII*
3651 attraversa il bosco, guardando in qua **e** in là, e ridendo e - *CAP. XVII*
3652 il bosco, guardando in qua e in là, **e** ridendo e vergognandosi nello - *CAP. XVII*
3653 guardando in qua e in là, e ridendo **e** vergognandosi nello stesso - *CAP. XVII*
3654 è sul ciglio della riva, guarda giù; **e** , di tra i rami, vede una - *CAP. XVII*
3655 una voce leggiera leggiera al pescatore; **e** , con l'intenzione di far come se - *CAP. XVII*
3656 guardare indietro, lungo l'acqua che va, **e** poi dirizza la prora verso - *CAP. XVII*
3657 va, e poi dirizza la prora verso Renzo, **e** approda. Renzo che stava - *CAP. XVII*
3658 la punta del battello, ci salta dentro, **e** dice: - mi fareste il servizio, col - *CAP. XVII*
3659 di là? - Il pescatore l'aveva indovinato, **e** già voltava da quella parte. - *CAP. XVII*
3660 della barca un altro remo, si china, **e** l'afferra. - Adagio, adagio, - - *CAP. XVII*
3661 il giovine aveva preso lo strumento, **e** sl disponeva a maneggiarlo, - - *CAP. XVII*
3662 - Un pochino, - rispose Renzo, **e** ci si mise con un vigore e con - *CAP. XVII*
3663 Renzo, e ci si mise con un vigore **e** con una maestria, più che da - *CAP. XVII*
3664 con una maestria, più che da dilettante. **E** senza mai rallentare, dava ogni - *CAP. XVII*
3665 alla riva da cui s'allontanavano, **e** poi una impaziente a quella - *CAP. XVII*
3666 una impaziente a quella dov'eran rivolti, **e** si coceva di non poterci andar - *CAP. XVII*
3667 rapida, per tagliarla direttamente; **e** la barca, parte rompendo, parte - *CAP. XVII*
3668 alla prima si presentino all'ingrosso, **e** nell'eseguire poi, vengan fuori - *CAP. XVII*
3669 superare. Onde, chiamato il pescatore, **e** accennando col capo quella - *CAP. XVII*
3670 che aveva veduta la notte avanti, **e** che allora gli appariva ben più - *CAP. XVII*
3671 di Bergamo, - rispose il pescatore. - **E** quella riva lì, è bergamasca? - - *CAP. XVII*
3672 vi si slancia; ringrazia Dio tra sé, **e** poi con la bocca il barcaiolo; - *CAP. XVII*
3673 circostanze, non fu un piccolo sproprio, **e** la porge al galantuomo; il - *CAP. XVII*
3674 ancora una occhiata alla riva milanese, **e** al fiume di sopra e di sotto, - *CAP. XVII*
3675 alla riva milanese, e al fiume di sopra **e** di sotto, stese la mano, prese la - *CAP. XVII*
3676 mancia, la ripose, poi strinse le labbra, **e** per di più ci mise il dito in - *CAP. XVII*
3677 quel gesto con un'occhiata espressiva; **e** disse poi : - buon viaggio - , e - *CAP. XVII*
3678 e disse poi : - buon viaggio - , **e** tornò indietro. Perché la così - *CAP. XVII*
3679 Perché la così pronta **e** discreta cortesia di costui verso - *CAP. XVII*
3680 d'un simile servizio da contrabbandieri **e** da banditi, era avvezzo a farlo; - *CAP. XVII*
3681 a farlo; non tanto per amore del poco **e** incerto guadagno che gliene - *CAP. XVII*
3682 di chi è obbligato a trattar con cert'uni, **e** soggetto a render conto a - *CAP. XVII*
3683 sull'acqua che gli scorreva a' piedi, **e** pensò " è passata sotto il - *CAP. XVII*
3684 ". Voltò le spalle a que' tristi oggetti, **e** s'incamminò, prendendo per - *CAP. XVII*
3685 da farsi insegnar la strada giusta. **E** bisognava vedere con che - *CAP. XVII*
3686 che disinvoltura s'accostava a' viandanti, **e** , senza tanti rigiri, nominava il - *CAP. XVII*
3687 lasciata nel suo. Per tutta la strada, **e** più ancora nelle terre e ne' - *CAP. XVII*
3688 tutta la strada, e più ancora nelle terre **e** ne' borghi, incontrava a ogni - *CAP. XVII*
3689 poveri, che non eran poveri di mestiere, **e** mostravan la miseria più nel - *CAP. XVII*
3690 montanari, artigiani, famiglie intere; **e** un misto ronzìo di preghiere, - *CAP. XVII*
3691 misto ronzìo di preghiere, di lamenti **e** di vagiti. Quella vista, oltre la - *CAP. XVII*
3692 vagiti. Quella vista, oltre la compassione **e** la malinconia, lo metteva anche - *CAP. XVII*
3693 tante volte; non m'abbandonerà. **E** poi, la Provvidenza m'ha aiutato - *CAP. XVII*
3694 andava crescendo di miglio in miglio; **e** quantunque Renzo, quando - *CAP. XVII*
3695 presentarsi al cugino, come un pitocco, **e** dirgli, per primo complimento: - *CAP. XVII*
3696 in un'osteria a ristorarsi lo stomaco; **e** in fatti, pagato che ebbe, gli - *CAP. XVII*
3697 che, dopo aver succhiata invano l'una **e** l'altra mammella, piangeva, - *CAP. XVII*
3698 piangeva; tutti del color della morte: **e** ritto, vicino a loro, un uomo, nel - *CAP. XVII*

3699 a loro, un uomo, nel viso del quale **e** nelle membra, si potevano - *CAP. XVII*
3700 i segni d'un'antica robustezza, domata **e** quasi spenta dal lungo disagio. - *CAP. XVII*
3701 e quasi spenta dal lungo disagio. Tutt' **e** tre stesero la mano verso colui - *CAP. XVII*
3702 verso colui che usciva con passo franco, **e** con l'aspetto rianimato: - *CAP. XVII*
3703 La c'è la Provvidenza! - disse Renzo; **e** , cacciata subito la mano in - *CAP. XVII*
3704 nella mano che si trovò più vicina, **e** riprese la sua strada. La - *CAP. XVII*
3705 e riprese la sua strada. La refezione **e** l'opera buona (giacché siam - *CAP. XVII*
3706 buona (giacché siam composti d'anima **e** di corpo) avevano riconfortati e - *CAP. XVII*
3707 d'anima e di corpo) avevano riconfortati **e** rallegrati tutti i suoi pensieri. - *CAP. XVII*
3708 colui del quale s'era servita a ciò, **e** a cui aveva dato un sentimento - *CAP. XVII*
3709 miete: intanto aveva il cugino Bortolo **e** la propria abilità: aveva, per di - *CAP. XVII*
3710 si guadagna da vivere per più d'uno, **e** da metter qualcosa da parte; e - *CAP. XVII*
3711 d'uno, e da metter qualcosa da parte; **e** si fa scrivere alle donne che - *CAP. XVII*
3712 si fa scrivere alle donne che vengano... **E** poi, perché aspettar tanto? - *CAP. XVII*
3713 andar fino all'Adda in baroccio, **e** far merenda sulla riva, proprio - *CAP. XVII*
3714 merenda sulla riva, proprio sulla riva, **e** far vedere alle donne il luogo - *CAP. XVII*
3715 voce, tra il rumore dell'acqua cadente **e** delle rote, se stia lì un certo - *CAP. XVII*
3716 lontano dallo strepito degli ordigni, **e** dagli occhi de' curiosi, in - *CAP. XVII*
3717 occhi de' curiosi, in un'altra stanza, **e** gli dice: - ti vedo volentieri; ma - *CAP. XVII*
3718 via di mia volontà, disse Renzo; **e** , con la più gran brevità, non - *CAP. XVII*
3719 Renzo! Ma tu hai fatto capitale di me; **e** io non t'abbandonerò. - *CAP. XVII*
3720 ognuno tiene i suoi, per non perderli **e** disviare il negozio; ma il - *CAP. XVII*
3721 il negozio; ma il padrone mi vuol bene, **e** ha della roba. E, a dirtela, in - *CAP. XVII*
3722 padrone mi vuol bene, e ha della roba. **E** , a dirtela, in gran parte la deve - *CAP. XVII*
3723 a me, senza vantarmi: lui il capitale, **e** io quella poca abilità. Sono il - *CAP. XVII*
3724 abilità. Sono il primo lavorante, sai? **e** poi, a dirtela, sono il factotum. - *CAP. XVII*
3725 sempre la più composta in chiesa; **e** quando si passava da quella sua - *CAP. XVII*
3726 quell'aspo, che girava, girava, girava. **E** quel don Rodrigo! già, anche - *CAP. XVII*
3727 - Ho mangiato poco fa, per viaggio. - **E** a danari, come stiamo? Renzo - *CAP. XVII*
3728 stese una mano, l'avvicinò alla bocca, **e** vi fece scorrer sopra un piccol - *CAP. XVII*
3729 - disse Bortolo: - n'ho io: **e** non ci pensare, che, presto - *CAP. XVII*
3730 cose, se Dio vorrà, me li renderai, **e** te n'avanzerà anche per te. - - *CAP. XVII*
3731 anche per te. - Ho qualcosina a casa; **e** me li farò mandare. - Va - *CAP. XVII*
3732 e me li farò mandare. - Va bene; **e** intanto fa' conto di me. Dio - *CAP. XVII*
3733 dato del bene, perché faccia del bene; **e** se non ne fo a' parenti e agli - *CAP. XVII*
3734 del bene; e se non ne fo a' parenti **e** agli amici, a chi ne farò? - L' - *CAP. XVII*
3735 Qui però, vedi, la va più quietamente, **e** si fanno le cose con un po' più - *CAP. XVII*
3736 nasce: nasce che i rettori di Verona **e** di Brescia chiudono i passi, e - *CAP. XVII*
3737 Verona e di Brescia chiudono i passi, **e** dicono: di qui non passa grano. - *CAP. XVII*
3738 partito in fretta, s'è presentato al doge, **e** ha detto: che idea è venuta a - *CAP. XVII*
3739 un ordine che si lasci passare il grano; **e** i rettori, non solo lasciarlo - *CAP. XVII*
3740 lo facciano scortare; ed è in viaggio. **E** s'è pensato anche al contado. - *CAP. XVII*
3741 anche in campagna, si pativa la fame; **e** il senato ha concesso quattro - *CAP. XVII*
3742 miglio. Anche questo aiuta a far pane. **E** poi, lo vuoi sapere? se non ci - *CAP. XVII*
3743 gli ho parlato di te tante volte, **e** ti farà buona accoglienza. Un - *CAP. XVII*
3744 ma quando sentirà la storia... **E** poi gli operai sa tenerli di - *CAP. XVII*
3745 di conto, perché la carestia passa, **e** il negozio dura. Ma prima di - *CAP. XVII*
3746 - Tant'è: chi è nato nel milanese, **e** vuol vivere nel bergamasco, - *CAP. XVII*
3747 esser sempre col coltello in mano: **e** quando, supponiamo, tu n'avessi - *CAP. XVII*
3748 poi quello che ammazzerebbe te: **e** allora, che bel gusto di - *CAP. XVII*
3749 con tre o quattro omicidi sull'anima! - **E** un milanese che abbia un po' - *CAP. XVII*
3750 E un milanese che abbia un po' di... - **e** qui picchiò la fronte col dito, - *CAP. XVII*
3751 usanza così. - L'è un'usanza sciocca. **E** vedendo quello che sappiam - *CAP. XVII*
3752 finalmente chi ha portata qui quest'arte, **e** chi la fa andare, siamo noi), - *CAP. XVII*
3753 cosa quelle galanterie che t'hanno fatte, **e** il di più che ti volevan fare i - *CAP. XVII*
3754 tutto anderà bene. Vieni dal padrone, **e** coraggio. Tutto in fatti andò - *CAP. XVII*
3755 e coraggio. Tutto in fatti andò bene, **e** tanto a seconda delle promesse - *CAP. XVII*
3756 inutile di farne particolar relazione. **E** fu veramente provvidenza; - *CAP. XVII*
3757 veramente provvidenza; perché la roba **e** i quattrini che Renzo aveva - *CAP. XVII*
3758 espresso al signor podestà di Lecco, **e** gli presenta un dispaccio del - *CAP. XVIII*
3759 un ordine di fare ogni possibile **e** più opportuna inquisizione, per - *CAP. XVIII*

fieri poterit, d'averlo nelle mani, **e** , legato a dovere, videlizet con - *CAP. XVIII*
lo faccia condurre nelle carceri, **e** lo ritenga lì, sotto buona - *CAP. XVIII*
a chi sarà spedito a prenderlo; **e** tanto nel caso del sì, come nel - *CAP. XVIII*
qualitate, vita, et complicibus sumatis; **e** di tutto il detto e il fatto, il - *CAP. XVIII*
complicibus sumatis; e di tutto il detto **e** il fatto, il trovato e il non - *CAP. XVIII*
di tutto il detto e il fatto, il trovato **e** il non trovato, il preso e il - *CAP. XVIII*
il trovato e il non trovato, il preso **e** il lasciato, diligenter referatis. Il - *CAP. XVIII*
fa chiamare il console del villaggio, **e** si fa condur da lui alla casa - *CAP. XVIII*
casa indicata, con gran treno di notaio **e** di birri. La casa è chiusa; chi - *CAP. XVIII*
meno che afflitto, domanda al terzo **e** al quarto, per aver qualche - *CAP. XVIII*
raccoglie altro che congetture in aria, **e** scrive subito al padre - *CAP. XVIII*
notizia più precisa. Intanto i parenti **e** gli amici di Renzo vengono - *CAP. XVIII*
dalla giustizia, nel bel mezzo di Milano, **e** poi scomparso; corre voce che - *CAP. XVIII*
per un bravo giovine: i più presumono, **e** vanno susurrandosi agli - *CAP. XVIII*
vero che, a giudicar per induzione, **e** senza la necessaria cognizione - *CAP. XVIII*
però, come se fosse opera sua, **e** ne trionfò co' suoi fidati, e - *CAP. XVIII*
opera sua, e ne trionfò co' suoi fidati, **e** principalmente col conte Attilio. - *CAP. XVIII*
ma, alle prime notizie del tumulto, **e** della canaglia che girava per - *CAP. XVIII*
non prendesse animo dalle circostanze, **e** giudicasse il momento buono - *CAP. XVIII*
cose avevan ripreso il corso ordinario; **e** , quasi nello stesso tempo, se - *CAP. XVIII*
nell'impresa, a spuntar l'impegno, **e** promettendogli che, dal canto - *CAP. XVIII*
Attilio, arrivò il Griso da Monza sano **e** salvo, e riferì al suo padrone - *CAP. XVIII*
arrivò il Griso da Monza sano e salvo, **e** riferì al suo padrone ciò che - *CAP. XVIII*
sotto la protezione della tal signora; **e** stava sempre nascosta, come se - *CAP. XVIII*
mettendo mai piede fuor della porta, **e** assistendo alle funzioni di - *CAP. XVIII*
motivar non so che di sue avventure, **e** dir gran cose del suo viso, - *CAP. XVIII*
cioè quel misto di puntiglio, di rabbia **e** d'infame capriccio, di cui la sua - *CAP. XVIII*
ogni cosa diventava lecita contro di lui, **e** anche la sua sposa poteva esser - *CAP. XVIII*
il solo uomo al mondo che volesse **e** potesse prender le sue parti, e - *CAP. XVIII*
volesse e potesse prender le sue parti, **e** fare un rumore da esser sentito - *CAP. XVIII*
rumore da esser sentito anche lontano **e** da persone alte, l'arrabbiato - *CAP. XVIII*
duro per i denti di don Rodrigo; **e** per quanto egli ronzasse con la - *CAP. XVIII*
per non passar neppure da Monza; **e** a Milano, gettarsi in mezzo - *CAP. XVIII*
e a Milano, gettarsi in mezzo agli amici **e** ai divertimenti, per discacciar, - *CAP. XVIII*
avrebbe già preso la tromba, **e** messo tutti in aspettativa. Da - *CAP. XVIII*
i suoi capricci; il punto è di soddisfarli; **e** come s'usciva da quest'impegno? - *CAP. XVIII*
Dandola vinta a un villano **e** a un frate! Uh! E quando una - *CAP. XVIII*
a un villano e a un frate! Uh! **E** quando una buona sorte - *CAP. XVIII*
a nulla, aveva tolto di mezzo l'uno, **e** un abile amico l'altro, il buon - *CAP. XVIII*
aveva saputo valersi della congiuntura, - **e** si ritirava vilmente dall'impresa. - *CAP. XVIII*
ogni momento la spada alle mani. **E** poi, come tornare, o come - *CAP. XVIII*
lasciando da parte i ricordi incessanti **e** pungenti della passione, si - *CAP. XVIII*
sarebbe cresciuto l'odio pubblico, **e** scemata la riputazion del - *CAP. XVIII*
passi scabrosi; è noiosa la sua parte, **e** faticosa, benché vada all'ingiù. - *CAP. XVIII*
uscirne, né dare addietro, né fermarsi, **e** non poteva andare avanti da - *CAP. XVIII*
partito aveva anche i suoi inconvenienti **e** i suoi rischi, tanto più gravi - *CAP. XVIII*
certamente, ma non meno assoluto **e** pericoloso condottiere. Tali - *CAP. XVIII*
per più giorni don Rodrigo tra un sì **e** un no, l'uno e l'altro più che - *CAP. XVIII*
Rodrigo tra un sì e un no, l'uno **e** l'altro più che noiosi. Venne - *CAP. XVIII*
d'Attilio che faceva un gran coraggio, **e** minacciava di gran - *CAP. XVIII*
loro ricovero, che si sparse per Monza, **e** per conseguenza anche nel - *CAP. XVIII*
nuova di quel gran fracasso di Milano; **e** dietro alla nuova grande, una - *CAP. XVIII*
di particolari, che andavano crescendo **e** variandosi ogni momento. La - *CAP. XVIII*
poteva tenere un orecchio alla strada, **e** uno al monastero, raccoglieva - *CAP. XVIII*
raccoglieva notizie di qui, notizie di lì, **e** ne faceva parte all'ospiti. - - *CAP. XVIII*
diede qualche inquietudine alle donne, **e** principalmente a Lucia; ma - *CAP. XVIII*
quando la fattoressa venne a dir loro: - **e** proprio del vostro paese quello - *CAP. XVIII*
lei, però non tanto, poté star forte; **e** , per risponder qualcosa, disse - *CAP. XVIII*
in un piccolo paese, tutti si conoscono, **e** che lo conosceva; ma che non - *CAP. XVIII*
Domandò poi se era scappato di certo, **e** dove. - Scappato, lo dicon - *CAP. XVIII*
buona sorte, la fattoressa fu chiamata, **e** se n'andò: figuratevi come - *CAP. XVIII*

figuratevi come rimanessero la madre **e** la figlia. Più d'un giorno, - *CAP. XVIII*
d'un giorno, dovettero la povera donna **e** la desolata fanciulla stare in - *CAP. XVIII*
l'ordinario, a spacciar la sua mercanzia; **e** il buon frate Cristoforo l'aveva - *CAP. XVIII*
raccomandasse loro d'aver pazienza, **e** confidare in Dio; e che lui - *CAP. XVIII*
d'aver pazienza, e confidare in Dio; **e** che lui povero frate non si - *CAP. XVIII*
si dimenticherebbe certamente di loro, **e** spierebbe l'occasione di poterle - *CAP. XVIII*
spierebbe l'occasione di poterle aiutare; **e** intanto non mancherebbe, ogni - *CAP. XVIII*
il messo non seppe dir altro di nuovo **e** di certo, se non la visita - *CAP. XVIII*
certo, se non la visita fattagli in casa, **e** le ricerche per averlo nelle - *CAP. XVIII*
insieme ch'erano andate tutte a voto, **e** si sapeva di certo che s'era - *CAP. XVIII*
salvo sul bergamasco. Una tale certezza, **e** non fa bisogno di dirlo, fu un - *CAP. XVIII*
in poi le sue lacrime scorsero più facili **e** più dolci; provò maggior - *CAP. XVIII*
negli sfoghi segreti con la madre; **e** in tutte le sue preghiere, c'era - *CAP. XVIII*
spesso in un suo parlatorio privato, **e** la tratteneva talvolta - *CAP. XVIII*
compiacendosi dell'ingenuità **e** della dolcezza della poverina, e - *CAP. XVIII*
e della dolcezza della poverina, **e** nel sentirsi ringraziare e - *CAP. XVIII*
della poverina, e nel sentirsi ringraziare **e** benedire ogni momento. Le - *CAP. XVIII*
che aveva patito, per andar lì a patire; **e** quella prima maraviglia - *CAP. XVIII*
spargere una voce così piena di dolore **e** di scandolo. Si schermiva - *CAP. XVIII*
di tutte quelle che aveva sentite, **e** che credesse di poter sentire - *CAP. XVIII*
tirannia, insidie, patimenti; cose brutte **e** dolorose, ma che pur si - *CAP. XVIII*
possibile di proferire, parlando di sé; **e** alla quale non avrebbe mai - *CAP. XVIII*
tanto rispetto, tanta riconoscenza, **e** anche tanta fiducia! Qualche - *CAP. XVIII*
altro ne trovava nel lavorar di continuo; **e** pregava sempre che le dessero - *CAP. XVIII*
veniva ogni poco in mente il suo aspo; **e** dietro all'aspo, quante cose! Il - *CAP. XVIII*
messo, co' saluti del padre Cristoforo, **e** con la conferma della fuga - *CAP. XVIII*
di Milano, a cui l'aveva raccomandato; **e** questo rispose di non aver - *CAP. XVIII*
non avendocelo trovato, era andato via, **e** non era più comparso. Il terzo - *CAP. XVIII*
Il terzo giovedì, non si vide nessuno; **e** , per le povere donne, fu non - *CAP. XVIII*
una privazione d'un conforto desiderato **e** sperato, ma, come accade per - *CAP. XVIII*
per ogni piccola cosa a chi è afflitto **e** impicciato, una cagione - *CAP. XVIII*
ma la smania di saper qualche cosa, **e** la sicurezza che trovava in - *CAP. XVIII*
che trovava in quell'asilo così guardato **e** sacro, vinsero le sue ripugnanze. - *CAP. XVIII*
e sacro, vinsero le sue ripugnanze. **E** fu deciso tra loro che Agnese - *CAP. XVIII*
passar di lì, tornando da Milano; **e** gli chiederebbe in cortesia un - *CAP. XVIII*
la sua partenza era stato a pescare, **e** non aveva saputo niente del - *CAP. XVIII*
desiderava: prese congedo dalla signora **e** dalla figlia, non senza lacrime, - *CAP. XVIII*
di mandar subito le sue nuove, **e** di tornar presto; e partì. Nel - *CAP. XVIII*
subito le sue nuove, e di tornar presto; **e** partì. Nel viaggio, non accadde - *CAP. XVIII*
il solito; ripartirono innanzi giorno; **e** arrivaron di buon'ora a - *CAP. XVIII*
con molti: Dio ve ne renda merito; **e** giacché era lì, volle, prima - *CAP. XVIII*
- disse il frate, alzando le spalle, **e** ritirando nel cappuccio la testa - *CAP. XVIII*
ha voluto così il padre provinciale. - **E** perché mandarlo via? che - *CAP. XVIII*
la mia donna? - Sì; ma questa **e** la mia rovina. - Sapete cosa - *CAP. XVIII*
di qui, se aveva un soggetto così **e** così; e il padre provinciale - *CAP. XVIII*
qui, se aveva un soggetto così e così; **e** il padre provinciale avrà - *CAP. XVIII*
di venir via qualche giorno prima! **E** non si sa quando possa tornare? - *CAP. XVIII*
Li cercan di qua, li cercan di là: **e** abbiamo conventi in tutte le - *CAP. XVIII*
come faceva qui, per i pescatori **e** i contadini: per i pulpiti delle - *CAP. XVIII*
città, ha le sue belle prediche scritte; **e** fior di roba. Si sparge la voce, - *CAP. XVIII*
quelle parti, di questo gran predicatore; **e** lo possono cercare da... da che - *CAP. XVIII*
lo possono cercare da... da che so io? **E** allora, bisogna mandarlo; - *CAP. XVIII*
degli altri, sapete? pieni di carità **e** di talento, e che sanno trattare - *CAP. XVIII*
sapete? pieni di carità e di talento, **e** che sanno trattare ugualmente - *CAP. XVIII*
sanno trattare ugualmente co' signori **e** co' poveri. Volete il padre - *CAP. XVIII*
di vaglia, vedete, il padre Zaccaria. **E** non istate a badare, come - *CAP. XVIII*
così mingherlino, con una vocina fessa, **e** una barbetta misera misera: - *CAP. XVIII*
Agnese, con quel misto di gratitudine **e** d'impazienza, che si prova a - *CAP. XVIII*
era quello che sapeva le nostre cose, **e** aveva preparato tutto per - *CAP. XVIII*
la mia donna? mi dispiace per voi. **E** se vi risolvete di cercar - *CAP. XVIII*
olio. - State bene, - disse Agnese; **e** s'incamminò verso il suo - *CAP. XVIII*

3882 allora di tredici personaggi di toga **e** di spada, da cui il governatore - *CAP. XVIII*
3883 da cui il governatore prendeva parere, **e** che, morendo uno di questi, o - *CAP. XVIII*
3884 il governo). Il conte zio, togato, **e** uno degli anziani del consiglio, - *CAP. XVIII*
3885 un certo credito; ma nel farlo valere, **e** nel farlo rendere con gli altri, - *CAP. XVIII*
3886 cerimonia; tutto era diretto a quel fine; **e** tutto, o più o meno, tornava - *CAP. XVIII*
3887 serviva ad accrescere il concetto, **e** quindi la realtà del suo - *CAP. XVIII*
3888 di speziale, con su certe parole arabe, **e** dentro non c'è nulla; ma - *CAP. XVIII*
3889 trattato con una degnazione particolare, **e** ammesso alla sua confidenza, a - *CAP. XVIII*
3890 la corte come gli piacesse Madrid, **e** d'avergli un'altra volta detto a - *CAP. XVIII*
3891 Fatti i suoi complimenti al conte zio, **e** presentatigli quelli del cugino, - *CAP. XVIII*
3892 ci mette una mano, può diventar serio, **e** portar delle conseguenze... - - *CAP. XVIII*
3893 parte di mio cugino. Ma è riscaldato; **e** , come dico, non c'è che il - *CAP. XVIII*
3894 frate cappuccino che l'ha con Rodrigo **e** la cosa è arrivata a un punto - *CAP. XVIII*
3895 - Quante volte v'ho detto, all'uno **e** all'altro, che i frati bisogna - *CAP. XVIII*
3896 a chi tocca... - **E** qui soffiò. - Ma voi altri che - *CAP. XVIII*
3897 l'avrebbe scansato, se avesse potuto. **E** il frate che l'ha con lui, che l' - *CAP. XVIII*
3898 una testa inquieta, conosciuto per tale, **e** che fa professione di - *CAP. XVIII*
3899 che so io? una contadinotta di là; **e** ha per questa creatura una - *CAP. XVIII*
3900 - Intendo, - disse il conte zio; **e** sur un certo fondo di - *CAP. XVIII*
3901 in viso dalla natura, velato poi **e** ricoperto, a più mani, di - *CAP. XVIII*
3902 conosco anch'io il signor don Rodrigo; **e** ci vuol altro avvocato che - *CAP. XVIII*
3903 sarei lontano dal crederlo: è giovine, **e** finalmente non è cappuccino; - *CAP. XVIII*
3904 d'aizzargli contro tutto il paese... - **E** gli altri frati? - Non se ne - *CAP. XVIII*
3905 lo conoscono per una testa calda, **e** hanno tutto il rispetto per - *CAP. XVIII*
3906 i villani, perché fa poi anche il santo, **e** ... - M'immagino che non sappia - *CAP. XVIII*
3907 addosso. - Come? Come? - Perché, **e** lo va dicendo lui, ci trova più - *CAP. XVIII*
3908 di tanta autorita come vossignoria: **e** che lui se la ride de' grandi e - *CAP. XVIII*
3909 e che lui se la ride de' grandi **e** de' politici, e che il cordone di - *CAP. XVIII*
3910 lui se la ride de' grandi e de' politici, **e** che il cordone di san - *CAP. XVIII*
3911 Francesco tien legate anche le spade, **e** che... - Oh frate temerario! - *CAP. XVIII*
3912 - Fra Cristoforo da *** - disse Attilio; **e** il conte zio, preso da una - *CAP. XVIII*
3913 competere coi cavalieri del suo paese; **e** , per rabbia di non poterla - *CAP. XVIII*
3914 disegno che gli premeva molto molto: **e** da questo il signore zio - *CAP. XVIII*
3915 fosse, la voleva maritare assolutamente; **e** aveva trovato il... l'uomo: - *CAP. XVIII*
3916 sua creatura, un soggetto, che, forse **e** senza forse, anche il signore - *CAP. XVIII*
3917 che... Ma non importa; va bene. **E** perché il signor don Rodrigo - *CAP. XVIII*
3918 perché lascia andar le cose tant'avanti, **e** non si rivolge a chi lo può e - *CAP. XVIII*
3919 avanti, e non si rivolge a chi lo può **e** vuole dirigere e sostenere? - - *CAP. XVIII*
3920 si rivolge a chi lo può e vuole dirigere **e** sostenere? - Dirò il vero - *CAP. XVIII*
3921 scrupolo di darle una briga di più. **E** poi, dirò tutto: da quello che - *CAP. XVIII*
3922 in una maniera regolare, dalla prudenza **e** dal braccio del signore zio. Io - *CAP. XVIII*
3923 il signore zio, che alla fine è il capo **e** la colonna della casa... - - *CAP. XVIII*
3924 che ora sono qua, ora sono là; **e** allora tutto sarebbe finito. Ma.. - *CAP. XVIII*
3925 saprà lui prevenire uno scandolo, **e** insieme salvar l'onore di - *CAP. XVIII*
3926 giusto, una gran deferenza per lui; **e** se il signore zio crede che in - *CAP. XVIII*
3927 Attilio, con una tentennatina di testa, **e** con un sogghigno di - *CAP. XVIII*
3928 del casato che mi fa parlare. **E** ho anche paura d'aver fatto - *CAP. XVIII*
3929 scapestrati, che sempre ne fate una; **e** a me tocca di rattopparle: che.. - *CAP. XVIII*
3930 più da pensare voi altri due, che, - **e** qui immaginatevi che soffio - *CAP. XVIII*
3931 qualche complimento; poi si licenziò, **e** se n'andò, accompagnato da - *CAP. XVIII*
3932 e se n'andò, accompagnato da un - **e** abbiamo giudizio, - ch'era la - *CAP. XVIII*
3933 non aveva detta a caso quella parola; **e** quantunque dovesse aspettarsi - *CAP. XIX*
3934 balenar dinanzi l'idea di quel ripiego, **e** metterlo sulla strada, dove - *CAP. XIX*
3935 peggior del male, una sementa di guai; **e** bisognava impedirla, in - *CAP. XIX*
3936 impedirla, in qualunque maniera, **e** senza perder tempo. Comandargli - *CAP. XIX*
3937 sua villa; già non avrebbe ubbidito; **e** quand'anche avesse, era un - *CAP. XIX*
3938 di quella condizione: il clero regolare **e** secolare era affatto immune da - *CAP. XIX*
3939 tale avversario era cercar d'allontanarlo, **e** il mezzo a ciò era il padre - *CAP. XIX*
3940 in arbitrio del quale era l'andare **e** lo stare di quello. Ora, tra il - *CAP. XIX*
3941 di quello. Ora, tra il padre provinciale **e** il conte zio passava un'antica - *CAP. XIX*
3942 con gran dimostrazioni d'amicizia, **e** con esibizioni sperticate di - *CAP. XIX*

3943 e con esibizioni sperticate di servizi. **E** alle volte, è meglio aver che - *CAP. XIX*
3944 cose da scansare, cento cose da salvare; **e** si può quindi prendere da - *CAP. XIX*
3945 un giorno a pranzo il padre provinciale, **e** gli fece trovare una corona di - *CAP. XIX*
3946 il cui solo casato era un gran titolo; **e** che, col solo contegno, con una - *CAP. XIX*
3947 anche senza farlo apposta, a imprimere **e** rinfrescare, ogni momento, l'idea - *CAP. XIX*
3948 ogni momento, l'idea della superiorità **e** della potenza; e alcuni clienti - *CAP. XIX*
3949 l'idea della superiorità e della potenza; **e** alcuni clienti legati alla casa per - *CAP. XIX*
3950 alla casa per una dipendenza ereditaria, **e** al personaggio per una servitù di - *CAP. XIX*
3951 solo, poi si divise in colloqui particolari; **e** lui allora continuò a raccontare - *CAP. XIX*
3952 al padre provinciale che gli era accanto, **e** che lo lasciò dire, dire e dire. - *CAP. XIX*
3953 era accanto, e che lo lasciò dire, dire **e** dire. Ma a un certo punto, - *CAP. XIX*
3954 al discorso, lo staccò da Madrid, **e** di corte in corte, di dignità in - *CAP. XIX*
3955 cardinal Barberini, ch'era cappuccino, **e** fratello del papa allora sedente, - *CAP. XIX*
3956 anche lui lasciar parlare un poco, **e** stare a sentire, e ricordarsi che - *CAP. XIX*
3957 parlare un poco, e stare a sentire, **e** ricordarsi che finalmente, in - *CAP. XIX*
3958 molto reverendo, sedette anche lui, **e** cominciò: - stante l'amicizia che - *CAP. XIX*
3959 per altre strade, che potrebbero... **E** perciò, alla buona, col cuore in - *CAP. XIX*
3960 in mano, le dirò di che si tratta; **e** in due parole son certo che - *CAP. XIX*
3961 padre... Di persona io non lo conosco; **e** sì che de' padri cappuccini ne - *CAP. XIX*
3962 qualche individuo, qualche testa... **E** questo padre Cristoforo, so da - *CAP. XIX*
3963 da farlo girare di pulpito in pulpito, **e** non lasciarlo fermare mesi in un - *CAP. XIX*
3964 è un religioso... esemplare in convento, **e** tenuto in molta stima anche di - *CAP. XIX*
3965 d'una cosa che le sarà utile di sapere; **e** se anche ne fosse già - *CAP. XIX*
3966 " Ahi! " pensò il provinciale; **e** disse: - questa circostanza mi - *CAP. XIX*
3967 Son cose spinose, affari delicati... - **E** qui, in vece di gonfiar le gote e - *CAP. XIX*
3968 - E qui, in vece di gonfiar le gote **e** di soffiare, strinse le labbra, e - *CAP. XIX*
3969 le gote e di soffiare, strinse le labbra, **e** tirò dentro tant'aria quanta ne - *CAP. XIX*
3970 ne soleva mandar fuori, soffiando. **E** riprese: - ho creduto bene di - *CAP. XIX*
3971 passo a Roma... non so niente... **e** da Roma venirle... - Son ben - *CAP. XIX*
3972 con questo indosso, diventi un altro. **E** da che il padre Cristoforo porta - *CAP. XIX*
3973 ho detto, c'è un'altra cosa disgustosa, **e** che potrebbe... Ma, tra di noi, - *CAP. XIX*
3974 ho già detto a vostra magnificenza, **e** parlo con un signore che non - *CAP. XIX*
3975 tanto da una parte, quanto dall'altra: **e** se il padre Cristoforo avrà - *CAP. XIX*
3976 principiano talvolta da una bagattella, **e** vanno avanti, vanno avanti... A - *CAP. XIX*
3977 lo spirito, le... inclinazioni d'un giovine: **e** tocca a noi, che abbiamo i - *CAP. XIX*
3978 isbaglio, uno scenario, prima del tempo, **e** si vede un cantante che, non - *CAP. XIX*
3979 del suo dispiacere era ben più soda **e** importante: era che sperava un - *CAP. XIX*
3980 posto più alto, quando fosse vacato; **e** temeva di non arrivare a tempo. - *CAP. XIX*
3981 anni, non avrebbe desiderato altro, **e** sarebbe morto contento, come - *CAP. XIX*
3982 - a aver giudizio per i giovani, **e** a rassettar le loro malefatte. Per - *CAP. XIX*
3983 potrebbe desiderare che fosse rimosso: **e** , collocandolo in qualche posto - *CAP. XIX*
3984 un po' lontanetto, facciamo un viaggio **e** due servizi; tutto s'accomoda da - *CAP. XIX*
3985 il superiore deve farlo sgomberare ". **E** quando il conte ebbe finito, e - *CAP. XIX*
3986 ". E quando il conte ebbe finito, **e** messo un lungo soffio, che - *CAP. XIX*
3987 prima di fare un passo... È un passo **e** non è un passo, padre molto - *CAP. XIX*
3988 una cosa naturale, una cosa ordinaria; **e** se non si prende questo ripiego, - *CAP. XIX*
3989 e se non si prende questo ripiego, **e** subito, prevedo un monte di - *CAP. XIX*
3990 che si fermi, che resti segreta... **e** allora non è più solamente mio - *CAP. XIX*
3991 tutta gente che ha sangue nelle vene, **e** che, a questo mondo... è qualche - *CAP. XIX*
3992 il puntiglio; diviene un affare comune; **e** allora... anche chi è amico della - *CAP. XIX*
3993 di stare in buona armonia con chi... **E** poi, hanno de' parenti al secolo. - *CAP. XIX*
3994 E poi, hanno de' parenti al secolo... **e** questi affaracci di puntiglio, per - *CAP. XIX*
3995 - il padre Cristoforo è predicatore; **e** avevo già qualche pensiero... Mi - *CAP. XIX*
3996 potrebbe parere una punizione; **e** una punizione prima d'aver ben - *CAP. XIX*
3997 mi sono spiegato. - Tra il signor conte **e** me, la cosa rimane in questi - *CAP. XIX*
3998 che, se posson vedere alle prese signori **e** religiosi, ci hanno un gusto - *CAP. XIX*
3999 e religiosi, ci hanno un gusto matto; **e** fiutano, interpretano, ciarlano... - *CAP. XIX*
4000 Ognuno ha il suo decoro da conservare; **e** io poi, come superiore - *CAP. XIX*
4001 cosa come una soddisfazione data a lui, **e** ... non dico vantarsene, - *CAP. XIX*
4002 è considerato... secondo il suo grado **e** il dovere: ma davanti a me è - *CAP. XIX*
4003 dovere: ma davanti a me è un ragazzo; **e** non farà né più né meno di - *CAP. XIX*

4004 che facciamo tra di noi, da buoni amici; **e** tra di noi hanno da rimanere. - *CAP. XIX*
4005 Devo essere avvezzo a non parlare -. **E** soffiò. - In quanto ai cicaloni, - - *CAP. XIX*
4006 un altro paese, è cosa così ordinaria! **E** poi, noi che vediamo... noi che - *CAP. XIX*
4007 per inclinazione: è un genio in famiglia: **e** poi sa di far cosa grata a me. - *CAP. XIX*
4008 un impiastro dove non c'è ferita. **E** per quel che abbiamo concluso, - *CAP. XIX*
4009 quanto più presto sarà, meglio. **E** se si trovasse qualche nicchia un - *CAP. XIX*
4010 per l'appunto un predicatore da Rimini; **e** fors'anche, senz'altro motivo, - *CAP. XIX*
4011 - Molto a proposito, molto a proposito. **E** quando...? - Giacché la cosa si - *CAP. XIX*
4012 reverendo: meglio oggi che domani. **E** , - continuava poi, alzandosi da - *CAP. XIX*
4013 il padre provinciale, alzatosi anche lui, **e** avviandosi verso l'uscio, dietro - *CAP. XIX*
4014 cose. Arrivato all'uscio, lo spalancò, **e** volle assolutamente che il padre - *CAP. XIX*
4015 avanti: entrarono nell'altra stanza, **e** si riunirono al resto della - *CAP. XIX*
4016 avviati nel paese da cui deve partire, **e** che non vi mantenga - *CAP. XIX*
4017 prender la sporta, il bastone, il sudario **e** la cintura, e con quel padre - *CAP. XIX*
4018 il bastone, il sudario e la cintura, **e** con quel padre compagno che gli - *CAP. XIX*
4019 Agnese, gli vennero subito in mente; **e** esclamò, per dir così, dentro di - *CAP. XIX*
4020 qui! " Ma alzò gli occhi al cielo, **e** s'accusò d'aver mancato di - *CAP. XIX*
4021 croce sul petto, in segno d'ubbidienza, **e** chinò la testa davanti al padre - *CAP. XIX*
4022 il quale lo tirò poi in disparte, **e** gli diede quell'altro avviso, con - *CAP. XIX*
4023 avviso, con parole di consiglio, **e** con significazione di precetto. - *CAP. XIX*
4024 ripose il breviario, il suo quaresimale, **e** il pane del perdono, s'allacciò - *CAP. XIX*
4025 a prender la benedizione del guardiano, **e** col compagno, prese la strada - *CAP. XIX*
4026 nome, né il cognome, né un titolo, **e** nemmeno una congettura sopra - *CAP. XIX*
4027 ricchezze, quanto nobile per nascita ", **e** fermi lì. Giuseppe Ripamonti, - *CAP. XIX*
4028 in una campagna, situata sul confine; **e** lì, assicurandosi a forza di - *CAP. XIX*
4029 che ci venga in taglio per confermare **e** per dilucidare il racconto del - *CAP. XIX*
4030 Fino dall'adolescenza, allo spettacolo **e** al rumore di tante prepotenze, - *CAP. XIX*
4031 provava un misto sentimento di sdegno **e** d'invidia impaziente. Giovine, e - *CAP. XIX*
4032 sdegno e d'invidia impaziente. Giovine, **e** vivendo in città, non tralasciava - *CAP. XIX*
4033 d'attraversarli, per provarsi con loro, **e** farli stare a dovere, o tirarli a - *CAP. XIX*
4034 la sua amicizia. Superiore di ricchezze **e** di seguito alla più parte, e forse - *CAP. XIX*
4035 di ricchezze e di seguito alla più parte, **e** forse a tutti d'ardire e di - *CAP. XIX*
4036 alla più parte, e forse a tutti d'ardire **e** di costanza, ne ridusse molti a - *CAP. XIX*
4037 assunto. Di maniera che, per conto suo, **e** per conto d'altri, tante ne fece - *CAP. XIX*
4038 a sostenerlo contro i bandi pubblici, **e** contro tante animosità potenti, - *CAP. XIX*
4039 animosità potenti, dovette dar luogo, **e** uscir dallo stato. Credo che a - *CAP. XIX*
4040 un seguito di cani, a suon di tromba; **e** passando davanti al palazzo di - *CAP. XIX*
4041 " in lega occulta di consigli atroci, **e** di cose funeste ". Pare anzi che - *CAP. XIX*
4042 sua, per qualche importante omicidio, **e** spesso gli ebbero a mandar da - *CAP. XIX*
4043 si risolvette di tornare a casa, **e** vi tornò difatti; non però in - *CAP. XIX*
4044 servitori, la cui testa era messa a taglia, **e** che avevan per mestiere di - *CAP. XIX*
4045 un'altra di soggetti simili, dispersi **e** posti come a quartiere in vari - *CAP. XIX*
4046 de' due stati sul lembo de' quali viveva, **e** pronti sempre a' suoi ordini. - *CAP. XIX*
4047 avevan dovuto, chi in un'occasione **e** chi in un'altra, scegliere tra - *CAP. XIX*
4048 e chi in un'altra, scegliere tra l'amicizia **e** l'inimicizia di quel tiranno - *CAP. XIX*
4049 sentiva più di mettersi a quella prova. **E** neppur col badare a' fatti suoi, - *CAP. XIX*
4050 preoccupare un così gran patrocinio, **e** chiuderne l'adito all'avversario: - *CAP. XIX*
4051 e chiuderne l'adito all'avversario: gli uni **e** gli altri divenivano più - *CAP. XIX*
4052 da un prepotente, si rivolse a lui; **e** lui, prendendo le parti del - *CAP. XIX*
4053 o gli fece anche pagare un più pronto **e** più terribile fio. E in quei casi, - *CAP. XIX*
4054 un più pronto e più terribile fio. **E** in quei casi, quel nome tanto - *CAP. XIX*
4055 E in quei casi, quel nome tanto temuto **e** abborrito era stato benedetto un - *CAP. XIX*
4056 grand'idea di quanto egli potesse volere **e** eseguire in onta dell'equità e - *CAP. XIX*
4057 volere e eseguire in onta dell'equità **e** dell'iniquità, quelle due cose - *CAP. XIX*
4058 tanti ostacoli alla volontà degli uomini, **e** li fanno così spesso tornare - *CAP. XIX*
4059 tratto di paese dov'erano i più ricchi **e** i più forti: ogni distretto aveva i - *CAP. XIX*
4060 i più forti: ogni distretto aveva i suoi; **e** si rassomigliavan tanto, che non - *CAP. XIX*
4061 era un soggetto di racconti popolari; **e** il suo nome significava qualcosa - *CAP. XIX*
4062 che per tutto s'aveva de' suoi collegati **e** de' suoi sicari, contribuiva - *CAP. XIX*
4063 ogni malandrino, uno de' suoi; **e** l'incertezza stessa rendeva più - *CAP. XIX*
4064 stessa rendeva più vasta l'opinione, **e** più cupo il terrore della cosa. E - *CAP. XIX*

4065 e più cupo il terrore della cosa. **E** ogni volta che in qualche parte - *CAP. XIX*
4066 comparire figure di bravi sconosciute **e** più brutte dell'ordinario, a ogni - *CAP. XIX*
4067 Rodrigo, non c'era più di sette miglia: **e** quest'ultimo, appena divenuto - *CAP. XIX*
4068 quest'ultimo, appena divenuto padrone **e** tiranno, aveva dovuto vedere - *CAP. XIX*
4069 con lui. Gli s'era perciò offerto **e** gli era divenuto amico, al modo - *CAP. XIX*
4070 servizio (il manoscritto non dice di più); **e** n'aveva riportate ogni volta - *CAP. XIX*
4071 ogni volta promesse di contraccambio **e** d'aiuto, in qualunque occasione. - *CAP. XIX*
4072 a non lasciare scorgere quanto stretta, **e** di che natura fosse. Don - *CAP. XIX*
4073 gli spassi, gli onori della vita civile; **e** perciò bisognava che usasse - *CAP. XIX*
4074 la cui inimicizia era troppo pericolosa; **e** così ricevere scusa dalla - *CAP. XIX*
4075 giacché chi ha l'assunto di provvedere, **e** non n'ha la volontà, o non ne - *CAP. XIX*
4076 fino a un certo segno, a' casi suoi; **e** se non acconsente - *CAP. XIX*
4077 di bravi a piedi; il Griso alla staffa, **e** quattro altri in coda; e s'avviò - *CAP. XIX*
4078 alla staffa, e quattro altri in coda; **e** s'avviò al castello - *CAP. XIX*
4079 era a cavaliere a una valle angusta **e** uggiosa, sulla cima d'un poggio - *CAP. XX*
4080 o separatone, da un mucchio di massi **e** di dirupi, e da un andirivieni di - *CAP. XX*
4081 da un mucchio di massi e di dirupi, **e** da un andirivieni di tane e di - *CAP. XX*
4082 e di dirupi, e da un andirivieni di tane **e** di precipizi, che si prolungano - *CAP. XX*
4083 un pendìo piuttosto erto, ma uguale **e** continuato; a prati in alto; nelle - *CAP. XX*
4084 in alto; nelle falde a campi, sparsi qua **e** là di casucce. Il fondo è un - *CAP. XX*
4085 po' di falda coltivata; il resto è schegge **e** macigni, erte ripide, senza strada - *CAP. XX*
4086 e macigni, erte ripide, senza strada **e** nude, meno qualche cespuglio - *CAP. XX*
4087 nude, meno qualche cespuglio ne' fessi **e** sui ciglioni. Dall'alto del - *CAP. XX*
4088 dove piede d'uomo potesse posarsi, **e** non vedeva mai nessuno al di - *CAP. XX*
4089 là dentro. Quella che, a gomiti **e** a giravolte, saliva al terribile - *CAP. XX*
4090 a suo bell'agio i passi di chi veniva, **e** spianargli l'arme contro, cento - *CAP. XX*
4091 e spianargli l'arme contro, cento volte. **E** anche d'una grossa compagnia, - *CAP. XX*
4092 non che lassù, ma neppure nella valle, **e** neppur di passaggio, non ardiva - *CAP. XX*
4093 l'impresa; ma eran già storie antiche; **e** nessuno de' giovani si - *CAP. XX*
4094 dice niente del viaggio di don Rodrigo, **e** lo porta addirittura nel mezzo - *CAP. XX*
4095 del poggio, all'imboccatura dell'erto **e** tortuoso sentiero. Lì c'era una - *CAP. XX*
4096 sopra l'uscio, era dipinto da tutt' **e** due le parti un sole raggiante; - *CAP. XX*
4097 ragazzaccio, armato come un saracino; **e** data un'occhiata, entrò ad - *CAP. XX*
4098 stavan giocando, con certe carte sudice **e** piegate in forma di tegoli. Colui - *CAP. XX*
4099 il capo s'alzò, s'affacciò all'uscio, **e** , riconosciuto un amico del suo - *CAP. XX*
4100 se il signore si trovasse al castello; **e** rispostogli da quel caporalaccio, - *CAP. XX*
4101 che credeva di sì, smontò da cavallo, **e** buttò la briglia al Tiradritto, uno - *CAP. XX*
4102 Si levò lo schioppo, **e** lo consegnò al Montanarolo, - *CAP. XX*
4103 come per isgravarsi d'un peso inutile, **e** salir più lesto; ma, in realtà, - *CAP. XX*
4104 Si cavò poi di tasca alcune berlinghe, **e** le diede al Tanabuso, dicendogli: - *CAP. XX*
4105 - voi altri state ad aspettarmi; **e** intanto starete un po' allegri con - *CAP. XX*
4106 -. Cavò finalmente alcuni scudi d'oro, **e** li mise in mano al caporalaccio, - *CAP. XX*
4107 caporalaccio, assegnandone metà a lui, **e** metà da dividersi tra i suoi - *CAP. XX*
4108 la salita. Intanto i tre bravi sopraddetti, **e** lo Squinternotto ch'era il quarto - *CAP. XX*
4109 cura), rimasero coi tre dell'innominato, **e** con quel ragazzo allevato alle - *CAP. XX*
4110 alle forche, a giocare, a trincare, **e** a raccontarsi a vicenda le loro - *CAP. XX*
4111 don Rodrigo; lo guardò, lo riconobbe, **e** s'accompagnò con lui; e gli - *CAP. XX*
4112 lo riconobbe, e s'accompagnò con lui; **e** gli risparmiò così la noia di dire - *CAP. XX*
4113 così la noia di dire il suo nome, **e** di rendere altro conto di sé a - *CAP. XX*
4114 lo conoscessero. Arrivato al castello, **e** introdotto (lasciando però il - *CAP. XX*
4115 per un andirivieni di corridoi bui, **e** per varie sale tappezzate di - *CAP. XX*
4116 sale tappezzate di moschetti, di sciabole **e** di partigiane, e in ognuna delle - *CAP. XX*
4117 di moschetti, di sciabole e di partigiane, **e** in ognuna delle quali c'era di - *CAP. XX*
4118 quali c'era di guardia qualche bravo; **e** , dopo avere alquanto aspettato, fu - *CAP. XX*
4119 gli andò incontro, rendendogli il saluto, **e** insieme guardandogli le mani e il - *CAP. XX*
4120 saluto, e insieme guardandogli le mani **e** il viso, come faceva per - *CAP. XX*
4121 e il viso, come faceva per abitudine, **e** ormai quasi involontariamente, a - *CAP. XX*
4122 da lui, per quanto fosse de' più vecchi **e** provati amici. Era grande, bruno, - *CAP. XX*
4123 occhi, indicavano una forza di corpo **e** di animo, che sarebbe stata - *CAP. XX*
4124 Rodrigo disse che veniva per consiglio **e** per aiuto; che, trovandosi in un - *CAP. XX*
4125 non prometteva mai troppo, né invano; **e** si fece ad esporre il suo - *CAP. XX*

4126 confuso, stette a sentire con attenzione, **e** come curioso di simili storie, e - *CAP. XX*
4127 e come curioso di simili storie, **e** per essere in questa mischiato - *CAP. XX*
4128 in questa mischiato un nome a lui noto **e** odiosissimo, quello di fra - *CAP. XX*
4129 Cristoforo, nemico aperto de' tiranni, **e** in parole e, dove poteva, in - *CAP. XX*
4130 nemico aperto de' tiranni, e in parole **e** , dove poteva, in opere. Don - *CAP. XX*
4131 del nome della nostra povera Lucia, **e** licenziò don Rodrigo, dicendo: - - *CAP. XX*
4132 aveva lasciata correre così prontamente **e** risolutamente la sua parola. Ma - *CAP. XX*
4133 volta che ne commettesse una di nuovo, **e** si presentavano all'animo brutte e - *CAP. XX*
4134 e si presentavano all'animo brutte **e** troppe: era come il crescere e - *CAP. XX*
4135 brutte e troppe: era come il crescere **e** crescere d'un peso già incomodo. - *CAP. XX*
4136 ripugnanza provata ne' primi delitti, **e** vinta poi, e scomparsa quasi - *CAP. XX*
4137 provata ne' primi delitti, e vinta poi, **e** scomparsa quasi affatto, tornava - *CAP. XX*
4138 noioso il passato. " Invecchiare! morire! **e** poi? " E, cosa notabile! l'immagine - *CAP. XX*
4139 " Invecchiare! morire! e poi? " **E** , cosa notabile! l'immagine della - *CAP. XX*
4140 raddoppiar gli spiriti di quell'uomo, **e** infondergli un'ira piena di - *CAP. XX*
4141 si poteva rispingerla con armi migliori, **e** con un braccio più pronto; - *CAP. XX*
4142 ma faceva un passo ogni momento; **e** , intanto che la mente combatteva - *CAP. XX*
4143 la copriva anzi profondamente, **e** la mascherava con l'apparenze - *CAP. XX*
4144 con l'apparenze d'una più cupa ferocia; **e** con questo mezzo, cercava anche - *CAP. XX*
4145 tentavano di mancare a quella parola, **e** l'avrebbero condotto a - *CAP. XX*
4146 chiamò il Nibbio, uno de' più destri **e** arditi ministri delle sue - *CAP. XX*
4147 e arditi ministri delle sue enormità, **e** quello di cui era solito servirsi - *CAP. XX*
4148 per la corrispondenza con Egidio. **E** , con aria risoluta, gli comandò - *CAP. XX*
4149 Egidio dell'impegno contratto, **e** richiedesse il suo aiuto per - *CAP. XX*
4150 d'Egidio: che l'impresa era facile **e** sicura; gli si mandasse subito una - *CAP. XX*
4151 con due o tre bravi ben travisati; **e** lui prendeva la cura di tutto il - *CAP. XX*
4152 e lui prendeva la cura di tutto il resto, **e** guiderebbe la cosa. A - *CAP. XX*
4153 tutto secondo aveva detto Egidio, **e** andasse con due altri che gli - *CAP. XX*
4154 giovine aveva un mezzo noto a lui solo; **e** ciò che per gli altri sarebbe - *CAP. XX*
4155 desse una volta retta alle sue parole; **e** il lettore può avere inteso che - *CAP. XX*
4156 passo in una strada d'abbominazione **e** di sangue. Quella stessa voce, - *CAP. XX*
4157 stessa voce, che aveva acquistato forza **e** , direi quasi, autorità dal delitto, - *CAP. XX*
4158 una sventura, una punizione amara: **e** le veniva comandato di - *CAP. XX*
4159 tutte, fuorché la sola ch'era sicura, **e** che le stava pur sempre aperta - *CAP. XX*
4160 davanti. Il delitto è un padrone rigido **e** inflessibile, contro cui non divien - *CAP. XX*
4161 questo Gertrude non voleva risolversi; **e** ubbidì. Era il giorno stabilito; - *CAP. XX*
4162 le faceva più carezze dell'ordinario, **e** Lucia le riceveva e le - *CAP. XX*
4163 dell'ordinario, e Lucia le riceveva **e** le contraccambiava con tenerezza - *CAP. XX*
4164 sotto la mano del pastore che la palpa **e** la strascina mollemente, si volta a - *CAP. XX*
4165 si volta a leccar quella mano; **e** non sa che, fuori della stalla, - *CAP. XX*
4166 prima. - Ho bisogno d'un gran servizio; **e** voi sola potete farmelo. Ho tanta - *CAP. XX*
4167 Lucia fu atterrita d'una tale richiesta; **e** con quella sua suggezione, ma - *CAP. XX*
4168 mostrò tanta maraviglia anche lei, **e** tanto dispiacere di trovare una tal - *CAP. XX*
4169 Lucia aveva fatta pochi giorni prima, **e** che, quand'anche non l'avesse mai - *CAP. XX*
4170 Tanto disse, che la poverina, commossa **e** punta a un tempo, si lasciò - *CAP. XX*
4171 un tempo, si lasciò sfuggir di bocca: - **e** bene; cosa devo fare? - Andate - *CAP. XX*
4172 - Andate al convento de' cappuccini: - **e** le descrisse la strada di nuovo: - - *CAP. XX*
4173 che non m'ha mai vista uscire, **e** mi domanderà dove vo? - - *CAP. XX*
4174 - Cercate di passare senz'esser vista; **e** se non vi riesce, ditele che - *CAP. XX*
4175 che Lucia, sbalordita più che convinta, **e** soprattutto commossa più che - *CAP. XX*
4176 commossa più che mai, rispose: - **e** bene; anderò. Dio m'aiuti! - E - *CAP. XX*
4177 e bene; anderò. Dio m'aiuti! - **E** si mosse. Quando Gertrude, che - *CAP. XX*
4178 dalla grata la seguiva con l'occhio fisso **e** torbido, la vide metter piede - *CAP. XX*
4179 sentimento irresistibile, aprì la bocca, **e** disse: - sentite, Lucia! Questa si - *CAP. XX*
4180 - sentite, Lucia! Questa si voltò, **e** tornò verso la grata. Ma già un - *CAP. XX*
4181 a Lucia la strada che doveva tenere, **e** la licenziò dicendo: - fate ogni - *CAP. XX*
4182 - fate ogni cosa come v'ho detto, **e** tornate presto -. Lucia partì. - *CAP. XX*
4183 al muro; trovò, con l'indicazioni avute **e** con le proprie rimembranze, la - *CAP. XX*
4184 del borgo, n'uscì, andò tutta raccolta **e** un po' tremante, per la strada - *CAP. XX*
4185 a quella che conduceva al convento; **e** la riconobbe. Quella strada era, - *CAP. XX*
4186 una specie di volta. Lucia, entrandovi, **e** vedendola affatto solitaria, sentì - *CAP. XX*

affatto solitaria, sentì crescere la paura, **e** allungava il passo; ma poco dopo - *CAP. XX*
vedere una carrozza da viaggio ferma, **e** accanto a quella, davanti allo - *CAP. XX*
due viaggiatori che guardavano in qua **e** in là, come incerti della strada. - *CAP. XX*
gentile che non fosse l'aspetto, si voltò, **e** disse: - quella giovine, ci sapreste - *CAP. XX*
- **e** si voltava, per accennar col dito; - *CAP. XX*
Lucia girò la testa indietro atterrita, **e** cacciò un urlo; il malandrino la - *CAP. XX*
che stava a sedere davanti, la prese **e** la cacciò, per quanto lei si - *CAP. XX*
la cacciò, per quanto lei si divincolasse **e** stridesse, a sedere dirimpetto a - *CAP. XX*
lui nella carrozza: lo sportello si chiuse, **e** la carrozza partì di carriera. - *CAP. XX*
nella strada, diede un'occhiata in qua **e** in là, per veder se fosse accorso - *CAP. XX*
attaccandosi a un albero della macchia, **e** disparve. Era costui uno sgherro - *CAP. XX*
di conoscere la sua orribile situazione, **e** li richiudeva subito, per il - *CAP. XX*
e li richiudeva subito, per il ribrezzo **e** per il terrore di que' visacci: si - *CAP. XX*
le parti: raccoglieva tutte le sue forze, **e** dava delle stratte, per buttarsi - *CAP. XX*
le palpebre, tenendo l'occhio immobile; **e** quegli orridi visacci che le stavan - *CAP. XX*
le stavan davanti le parvero confondersi **e** ondeggiare insieme in un - *CAP. XX*
sudor freddo glielo coprì; s'abbandonò, **e** svenne. - Su, su, coraggio, - - *CAP. XX*
il Nibbio: - attenti al vostro dovere, **e** non andate a cercar altro. Tirate - *CAP. XX*
Tirate fuori dalla cassetta i tromboni, **e** teneteli pronti; che in questo - *CAP. XX*
vede armi, è capace di morir davvero. **E** quando sarà rinvenuta, badate - *CAP. XX*
E zitti: lasciate parlare a me. - *CAP. XX*
risentirsi, come da un sonno profondo **e** affannoso, e aprì gli occhi. Penò - *CAP. XX*
da un sonno profondo e affannoso, **e** aprì gli occhi. Penò alquanto a - *CAP. XX*
per slanciarsi fuori; ma fu ritenuta, **e** non poté che vedere un - *CAP. XX*
abbiate paura: non siete una bambina, **e** dovete capire che noi non - *CAP. XX*
inutile, ricorse di nuovo alle preghiere; **e** con la testa bassa, con le gote - *CAP. XX*
- diceva: - per l'amor di Dio, **e** della Vergine santissima, - *CAP. XX*
avete fatto voi, ve lo perdono di cuore; **e** pregherò Dio per voi. Se avete - *CAP. XX*
Ricordatevi che dobbiamo morir tutti, **e** che un giorno desidererete che - *CAP. XX*
non vogliamo farvi male: state quieta, **e** nessuno vi toccherà. Accorata, - *CAP. XX*
tiene in mano il cuore degli uomini, **e** può, quando voglia, intenerire i - *CAP. XX*
mise le braccia in croce sul petto, **e** pregò qualche tempo con la - *CAP. XX*
cominciò a dire il rosario, con più fede **e** con più affetto che non avesse - *CAP. XX*
viaggio, che durò più di quattr'ore; **e** dopo il quale avremo altre ore - *CAP. XX*
della valle; ed ecco spuntar la carrozza, **e** venire innanzi lentamente: - *CAP. XX*
di carriera aveva consumata la foga, **e** domate le forze de' cavalli. E - *CAP. XX*
la foga, e domate le forze de' cavalli. **E** benché, dal punto dove stava a - *CAP. XX*
balocco ai fanciulli, la riconobbe subito, **e** si sentì il cuore batter più forte. - *CAP. XX*
forte. " Ci sarà? - pensò subito; **e** continuava tra sé: - che noia mi - *CAP. XX*
noia mi dà costei! Liberiamocene ". **E** voleva chiamare uno de' suoi - *CAP. XX*
E voleva chiamare uno de' suoi sgherri, **e** spedirlo subito incontro alla - *CAP. XX*
a ordinare al Nibbio che voltasse, **e** conducesse colei al palazzo di don - *CAP. XX*
castello, da un antico custode di esso, **e** aveva passata lì tutta la sua vita. - *CAP. XX*
tutta la sua vita. Ciò che aveva veduto **e** sentito fin dalle fasce, le aveva - *CAP. XX*
nella mente un concetto magnifico **e** terribile del potere de' suoi - *CAP. XX*
e terribile del potere de' suoi padroni; **e** la massima principale che aveva - *CAP. XX*
che aveva attinta dall'istruzioni **e** dagli esempi, era che bisognava - *CAP. XX*
perché potevano far del gran male **e** del gran bene. L'idea del dovere, - *CAP. XX*
d'una cupidigia servile, s'era associata **e** adattata a quelli. Quando - *CAP. XX*
da principio un certo ribrezzo insieme **e** un sentimento più profondo di - *CAP. XX*
aveva tutto il giorno davanti agli occhi **e** negli orecchi: la volontà potente - *CAP. XX*
e negli orecchi: la volontà potente **e** sfrenata d'un così gran signore, - *CAP. XX*
rischiosa, lasciò l'ossa sur una strada, **e** lei vedova nel castello. La - *CAP. XX*
le diede una consolazione feroce, **e** le accrebbe l'orgoglio di trovarsi - *CAP. XX*
fuor del castello, che molto di rado; **e** a poco a poco non le rimase del - *CAP. XX*
i ringraziamenti, eran conditi di beffe **e** d'improperi: vecchia, era il suo - *CAP. XX*
variavano secondo le circostanze **e** l'umore dell'amico. E colei, - *CAP. XX*
le circostanze e l'umore dell'amico. **E** colei, disturbata nella pigrizia, e - *CAP. XX*
E colei, disturbata nella pigrizia, **e** provocata nella stizza, ch'erano - *CAP. XX*
cacciando avanti il mento appuntato, **e** aguzzando gli occhi infossati, - *CAP. XX*
- Fa allestir subito una bussola, entraci, **e** fatti portare alla Malanotte. - *CAP. XX*

4248 mio nome, che la metta nella bussola, **e** lui venga su subito da me. Tu - *CAP. XX*
4249 nella bussola, con quella... giovine; **e** quando sarete quassù, la - *CAP. XX*
4250 quelle parole: trovale, alla malora. Va'. **E** partita che fu, si fermò alquanto - *CAP. XX*
4251 di fuoco. Si ritirò, chiuse la finestra, **e** si mise a camminare innanzi e - *CAP. XX*
4252 finestra, e si mise a camminare innanzi **e** indietro per la stanza, con un - *CAP. XX*
4253 La vecchia era corsa a ubbidire **e** a comandare, con l'autorità di - *CAP. XXI*
4254 po' prima che la carrozza ci arrivasse; **e** vistala venire, uscì di bussola, - *CAP. XXI*
4255 che fermasse, s'avvicinò allo sportello; **e** al Nibbio, che mise il capo - *CAP. XXI*
4256 al fermarsi della carrozza, si scosse, **e** rinvenne da una specie di - *CAP. XXI*
4257 il sangue, spalancò la bocca **e** gli occhi, e guardò. Il Nibbio - *CAP. XXI*
4258 il sangue, spalancò la bocca e gli occhi, **e** guardò. Il Nibbio s'era tirato - *CAP. XXI*
4259 guardò. Il Nibbio s'era tirato indietro; **e** la vecchia, col mento sullo - *CAP. XXI*
4260 con me, che ho ordine di trattarvi bene **e** di farvi coraggio. Al suono d'una - *CAP. XXI*
4261 - andava questa ripetendo. Il Nibbio **e** gli altri due, argomentando dalle - *CAP. XXI*
4262 gli altri due, argomentando dalle parole **e** dalla voce così - *CAP. XXI*
4263 Ma lei seguitava a guardar fuori; **e** benché il luogo selvaggio e - *CAP. XXI*
4264 fuori; e benché il luogo selvaggio **e** sconosciuto, e la sicurezza de' - *CAP. XXI*
4265 il luogo selvaggio e sconosciuto, **e** la sicurezza de' suoi guardiani - *CAP. XXI*
4266 il grido, tremò, si storse, fu presa **e** messa nella bussola. Dopo, - *CAP. XXI*
4267 altri manigoldi che andassero dietro, **e** prese speditamente la salita, per - *CAP. XXI*
4268 con ansietà Lucia al ceffo sconosciuto **e** deforme: - perché son con voi? - *CAP. XXI*
4269 di Maria Vergine...! Quel nome santo **e** soave, già ripetuto con - *CAP. XXI*
4270 ripetuto con venerazione ne' primi anni, **e** poi non più invocato per tanto - *CAP. XXI*
4271 sulla porta del castello, guardava in giù; **e** vedeva la bussola venir passo - *CAP. XXI*
4272 passo passo, come prima la carrozza, **e** avanti, a una distanza che - *CAP. XXI*
4273 il signore gli accennò che lo seguisse; **e** andò con lui in una stanza del - *CAP. XXI*
4274 tanto tempo...! piangere, pregare, **e** far cert'occhi, e diventar bianca - *CAP. XXI*
4275 piangere, pregare, e far cert'occhi, **e** diventar bianca bianca come - *CAP. XXI*
4276 e diventar bianca bianca come morta, **e** poi singhiozzare, e pregar di - *CAP. XXI*
4277 bianca come morta, e poi singhiozzare, **e** pregar di nuovo, e certe parole... - *CAP. XXI*
4278 e poi singhiozzare, e pregar di nuovo, **e** certe parole... " Non la voglio in - *CAP. XXI*
4279 ho promesso. Quando sarà lontana... " **E** alzando la testa, in atto di - *CAP. XXI*
4280 prendi un compagno, due se vuoi; **e** va' di corsa a casa di quel don - *CAP. XXI*
4281 voce segreta, - no: va' a riposarti; **e** domattina... farai quello che ti - *CAP. XXI*
4282 ritto, con le braccia incrociate sul petto, **e** con lo sguardo immobile sur una - *CAP. XXI*
4283 tagliata a scacchi dalle grosse inferriate, **e** intagliata più minutamente dai - *CAP. XXI*
4284 fuor di qui costei; al suo destino, **e** non se ne parli più, e, - - *CAP. XXI*
4285 suo destino, e non se ne parli più, **e** , - proseguiva tra sé, con - *CAP. XXI*
4286 indocile, sapendo che non ubbidirà, - **e** non ci si pensi più. - *CAP. XXI*
4287 servito perché... perché ho promesso: **e** ho promesso perché... è il mio - *CAP. XXI*
4288 servizio, colui. Vediamo un poco... " **E** voleva almanaccare cosa avrebbe - *CAP. XXI*
4289 richiedergli di scabroso, per compenso, **e** quasi per pena; ma gli si - *CAP. XXI*
4290 Eh! no... Sì, voglio vederla ". **E** d'una stanza in un'altra, trovò - *CAP. XXI*
4291 stanza in un'altra, trovò una scaletta, **e** su a tastone, andò alla camera - *CAP. XXI*
4292 tastone, andò alla camera della vecchia, **e** picchiò all'uscio con un calcio. - *CAP. XXI*
4293 A quella voce, la vecchia fece tre salti; **e** subito si sentì scorrere il paletto - *CAP. XXI*
4294 si sentì scorrere il paletto negli anelli, **e** l'uscio si spalancò. - *CAP. XXI*
4295 dalla soglia, diede un'occhiata in giro; **e** , al lume d'una lucerna che - *CAP. XXI*
4296 cantuccio, col viso nascosto tra le mani, **e** non movendosi, se non che - *CAP. XXI*
4297 ché non voglio farvi del male... **e** posso farvi del bene, - ripeté il - *CAP. XXI*
4298 si rizzò subito inginocchioni; **e** giungendo le mani, come avrebbe - *CAP. XXI*
4299 alzò gli occhi in viso all'innominato, **e** riabbassandoli subito, disse: - - *CAP. XXI*
4300 quel viso turbato dall'accoramento **e** dal terrore. - Coraggio, coraggio, - *CAP. XXI*
4301 lui, che non vuol farvi del male... - **E** perché, - riprese Lucia con una - *CAP. XXI*
4302 codesta vostra parola? Di farmi...? - **e** lasciò la frase a mezzo. - Oh - *CAP. XXI*
4303 che ora godrei di questo suo strillare; **e** in vece... " - Non iscacci una - *CAP. XXI*
4304 una cert'aria d'esitazione nel viso **e** nel contegno del suo tiranno. - - *CAP. XXI*
4305 me la farà il Signore: mi farà morire, **e** per me sarà finita; ma lei!... - *CAP. XXI*
4306 Oh no! Vedo che lei ha buon cuore, **e** che sente pietà di questa - *CAP. XXI*
4307 di tutti gli altri, potrebbe farmi morire; **e** in vece mi ha... un po' allargato - *CAP. XXI*
4308 da mangiare, - disse l'innominato; **e** dettolo, rimase stupito anche lui - *CAP. XXI*

4309 fosse venuto in mente un tal ripiego, **e** che gli fosse nato il bisogno di - *CAP. XXI*
4310 uno, per rassicurare una donnicciola. - **E** tu, - riprese poi subito, - *CAP. XXI*
4311 mettila a dormire in questo letto: **e** se ti vuole in compagnia, bene; - *CAP. XXI*
4312 Falle coraggio, ti dico; tienla allegra. **E** che non abbia a lamentarsi di - *CAP. XXI*
4313 rapidamente verso l'uscio. Lucia s'alzò **e** corse per trattenerlo, e - *CAP. XXI*
4314 Lucia s'alzò e corse per trattenerlo, **e** rinnovare la sua preghiera; ma - *CAP. XXI*
4315 povera me! Chiudete, chiudete subito -. **E** sentito ch'ebbe accostare i - *CAP. XXI*
4316 -. E sentito ch'ebbe accostare i battenti **e** scorrere il paletto, tornò a - *CAP. XXI*
4317 vi protegge, avete messo su superbia; **e** volete esser soddisfatta voi, e - *CAP. XXI*
4318 superbia; e volete esser soddisfatta voi, **e** farne andar di mezzo me. - *CAP. XXI*
4319 che fanno bel vedere a piangere **e** a ridere, e hanno sempre ragione - *CAP. XXI*
4320 fanno bel vedere a piangere e a ridere, **e** hanno sempre ragione -. Ma - *CAP. XXI*
4321 -. Ma sentendo Lucia singhiozzare, **e** tornandole minaccioso alla mente - *CAP. XXI*
4322 si chinò verso la povera rincantucciata, **e** , con voce raddolcita, riprese: - - *CAP. XXI*
4323 di quelle cose che non vi posso dire; **e** del resto, state di buon animo. - *CAP. XXI*
4324 allegra, che or ora verrà da mangiare; **e** io che capisco... nella maniera - *CAP. XXI*
4325 v'ha parlato, ci sarà della roba buona. **E** poi anderete a letto, e... mi - *CAP. XXI*
4326 roba buona. E poi anderete a letto, **e** ... mi lascerete un cantuccino - *CAP. XXI*
4327 via, - disse la vecchia, ritirandosi, **e** mettendosi a sedere sur una - *CAP. XXI*
4328 alla poverina certe occhiate di terrore **e** d'astio insieme; e poi guardava il - *CAP. XXI*
4329 occhiate di terrore e d'astio insieme; **e** poi guardava il suo covo, - *CAP. XXI*
4330 forse esclusa per tutta la notte, **e** brontolando contro il freddo. Ma - *CAP. XXI*
4331 si rallegrava col pensiero della cena, **e** con la speranza che ce ne - *CAP. XXI*
4332 del freddo, non sentiva la fame, **e** come sbalordita, non aveva de' - *CAP. XXI*
4333 Si riscosse quando sentì picchiare; **e** , alzando la faccia atterrita, - *CAP. XXI*
4334 subito, subito, - rispondeva la vecchia; **e** presa una paniera dalle mani di - *CAP. XXI*
4335 di quella Marta, la mandò via, richiuse, **e** venne a posar la paniera sur - *CAP. XXI*
4336 quando capita qualcheduno di quelli...! **e** vogliono stare allegri! Ehm! - - *CAP. XXI*
4337 io non v'ho fatto coraggio. Mangerò io; **e** ne resterà più che abbastanza - *CAP. XXI*
4338 per voi, per quando metterete giudizio, **e** vorrete ubbidire -. Così detto, - *CAP. XXI*
4339 fu, s'alzò, andò verso il cantuccio, **e** , chinandosi sopra Lucia, l'invitò - *CAP. XXI*
4340 nulla, - rispose questa, con voce fiacca **e** come sonnolenta. Poi, con più - *CAP. XXI*
4341 è serrato l'uscio? è serrato bene? - **E** dopo aver guardato in giro per - *CAP. XXI*
4342 guardato in giro per la camera, s'alzò, **e** , con le mani avanti, con passo - *CAP. XXI*
4343 stese la mano al paletto, lo scosse, **e** disse: - sentite? vedete? è serrato - *CAP. XXI*
4344 -. Così dicendo, si cacciò sotto vestita; **e** tutto tacque. Lucia stava - *CAP. XXI*
4345 con le mani appoggiate sulle ginocchia, **e** col viso nascosto nelle mani. - *CAP. XXI*
4346 spaventi. Ora, più presente a se stessa, **e** rammentandosi più distintamente - *CAP. XXI*
4347 più distintamente gli orrori veduti **e** sofferti in quella giornata, - *CAP. XXI*
4348 alle circostanze dell'oscura **e** formidabile realtà in cui si - *CAP. XXI*
4349 contro i fantasmi nati dall'incertezza **e** dal terrore. Stette un pezzo in - *CAP. XXI*
4350 alfine, più che mai stanca **e** abbattuta, stese le membra - *CAP. XXI*
4351 si sdraiò, o cadde sdraiata, **e** rimase alquanto in uno stato - *CAP. XXI*
4352 si risentì, come a una chiamata interna, **e** provò il bisogno di risentirsi - *CAP. XXI*
4353 della vecchia; spalancò gli occhi, **e** vide un chiarore fioco apparire e - *CAP. XXI*
4354 occhi, e vide un chiarore fioco apparire **e** sparire a vicenda: era il - *CAP. XXI*
4355 a spegnersi, scoccava una luce tremola, **e** subito la ritirava, per dir così, - *CAP. XXI*
4356 per dir così, indietro, come è il venire **e** l'andare dell'onda sulla riva: e - *CAP. XXI*
4357 il venire e l'andare dell'onda sulla riva: **e** quella luce, fuggendo dagli - *CAP. XXI*
4358 prima che prendessero da essa rilievo **e** colore distinto, non rappresentava - *CAP. XXI*
4359 lasciata, le facevano un nuovo spavento: **e** fu vinta da un tale affanno, che - *CAP. XXI*
4360 si rammentò che poteva almen pregare, **e** insieme con quel pensiero, le - *CAP. XXI*
4361 speranza. Prese di nuovo la sua corona, **e** ricominciò a dire il rosario; e, - *CAP. XXI*
4362 corona, e ricominciò a dire il rosario; **e** , di mano in mano che la - *CAP. XXI*
4363 sua orazione sarebbe stata più accetta **e** più certamente esaudita, quando, - *CAP. XXI*
4364 che della liberazione; se ne ricordò, **e** risolvette subito di farne un - *CAP. XXI*
4365 subito di farne un sacrifizio. S'alzò, **e** si mise in ginocchio, e tenendo - *CAP. XXI*
4366 S'alzò, e si mise in ginocchio, **e** tenendo giunte al petto le mani, - *CAP. XXI*
4367 quali pendeva la corona, alzò il viso **e** le pupille al cielo, e disse: - o - *CAP. XXI*
4368 alzò il viso e le pupille al cielo, **e** disse: - o Vergine santissima! - *CAP. XXI*
4369 a cui mi sono raccomandata tante volte, **e** che tante volte m'avete consolata! - *CAP. XXI*

4370 Voi che avete patito tanti dolori, **e** siete ora tanto gloriosa, e avete - *CAP. XXI*
4371 tanti dolori, e siete ora tanto gloriosa, **e** avete fatti tanti miracoli per i - *CAP. XXI*
4372 con mia madre, Madre del Signore; **e** fo voto a voi di rimaner vergine; - *CAP. XXI*
4373 queste parole, abbassò la testa, **e** si mise la corona intorno al - *CAP. XXI*
4374 quasi come un segno di consacrazione, **e** una salvaguardia a un tempo, - *CAP. XXI*
4375 ripetuto dallo sconosciuto potente, **e** le parve di sentire in quella - *CAP. XXI*
4376 poco in quell'acquietamento di pensieri: **e** finalmente, già vicino a giorno, - *CAP. XXI*
4377 s'addormentò d'un sonno perfetto **e** continuo. Ma c'era qualchedun - *CAP. XXI*
4378 che avrebbe voluto fare altrettanto, **e** non poté mai. Partito, o quasi - *CAP. XXI*
4379 con quell'immagine viva nella mente, **e** con quelle parole risonanti - *CAP. XXI*
4380 in camera, s'era chiuso dentro in fretta **e** in furia, come se avesse avuto a - *CAP. XXI*
4381 contro una squadra di nemici; **e** spogliatosi, pure in furia, era - *CAP. XXI*
4382 non ho mai sentito belar donne? " **E** qui, senza che s'affaticasse molto - *CAP. XXI*
4383 altre volte. Passerà anche questa ". **E** per farla passare, andò - *CAP. XXI*
4384 avanti. Pensando all'imprese avviate **e** non finite, in vece d'animarsi al - *CAP. XXI*
4385 nella fantasia tutti i suoi malandrini, **e** non trovava da comandare a - *CAP. XXI*
4386 era un nuovo peso, un'idea di schifo **e** d'impiccio. E se volle trovare - *CAP. XXI*
4387 **E** se volle trovare un'occupazione - *CAP. XXI*
4388 appena spunta il giorno, correrò da lei, **e** le dirò: andate, andate. La farò - *CAP. XXI*
4389 andate. La farò accompagnare... **E** la promessa? e l'impegno? e - *CAP. XXI*
4390 farò accompagnare... E la promessa? **e** l'impegno? e don Rodrigo?... Chi - *CAP. XXI*
4391 E la promessa? e l'impegno? **e** don Rodrigo?... Chi è don - *CAP. XXI*
4392 colto da una interrogazione inaspettata **e** imbarazzante d'un superiore, - *CAP. XXI*
4393 conseguenza di mille fatti antecedenti; **e** il tormentato esaminator di se - *CAP. XXI*
4394 ricompariva all'animo consapevole **e** nuovo, separata da' sentimenti - *CAP. XXI*
4395 da' sentimenti che l'avevan fatta volere **e** commettere; ricompariva con - *CAP. XXI*
4396 al letto, afferrò una pistola, la staccò, **e** ... al momento di finire una vita - *CAP. XXI*
4397 faccia alla gente: buttarsi in un fiume **e** sparire. E assorto in queste - *CAP. XXI*
4398 gente: buttarsi in un fiume e sparire. **E** assorto in queste contemplazioni - *CAP. XXI*
4399 tormentose, andava alzando **e** riabbassando, con una forza - *CAP. XXI*
4400 cos'importa? è una pazzia la mia... **E** se c'è quest'altra vita...! " A un - *CAP. XXI*
4401 Lasciò cader l'arme, **e** stava con le mani ne' capelli, - *CAP. XXI*
4402 in mente parole che aveva sentite **e** risentite, poche ore prima: " Dio - *CAP. XXI*
4403 cose, per un'opera di misericordia! " **E** non gli tornavan già con - *CAP. XXI*
4404 ma con un suono pieno d'autorità, **e** che insieme induceva una - *CAP. XXI*
4405 di sollievo: levò le mani dalle tempie, **e** , in un'attitudine più composta, - *CAP. XXI*
4406 colei da cui aveva sentite quelle parole; **e** la vedeva, non come la sua - *CAP. XXI*
4407 ma in atto di chi dispensa grazie **e** consolazioni. Aspettava - *CAP. XXI*
4408 bocca di lei altre parole di refrigerio **e** di vita; s'immaginava di condurla - *CAP. XXI*
4409 di condurla lui stesso alla madre. " **E** poi? che farò domani, il resto - *CAP. XXI*
4410 l'altro? che farò dopo doman l'altro? **E** la notte? la notte, che tornerà - *CAP. XXI*
4411 notte! no, no, la notte! " **E** ricaduto nel vòto penoso - *CAP. XXI*
4412 si proponeva d'abbandonare il castello, **e** d'andarsene in paesi lontani, - *CAP. XXI*
4413 l'animo antico, le antiche voglie; **e** che quello fosse come un - *CAP. XXI*
4414 non so che d'allegro. Stette attento, **e** riconobbe uno scampanare a - *CAP. XXI*
4415 uno scampanare a festa lontano; **e** dopo qualche momento, sentì - *CAP. XXI*
4416 ripeteva languidamente il concento, **e** si confondeva con esso. Di lì a - *CAP. XXI*
4417 " Saltò fuori da quel covile di pruni; **e** vestitosi a mezzo, corse a aprire - *CAP. XXI*
4418 a mezzo, corse a aprire una finestra, **e** guardò. Le montagne eran - *CAP. XXI*
4419 che passava, altra che usciva dalle case, **e** s'avviava, tutti dalla stessa parte, - *CAP. XXI*
4420 del castello, tutti col vestito delle feste, **e** con un'alacrità straordinaria. " - *CAP. XXI*
4421 paese? dove va tutta quella canaglia? " **E** data una voce a un bravo fidato - *CAP. XXI*
4422 casa, s'univa col primo che rintoppasse; **e** andavano insieme, come amici a - *CAP. XXI*
4423 indicavano manifestamente una fretta **e** una gioia comune; e quel - *CAP. XXI*
4424 una fretta e una gioia comune; **e** quel rimbombo non accordato - *CAP. XXI*
4425 per dir così, la voce di que' gesti, **e** il supplimento delle parole che - *CAP. XXI*
4426 arrivar lassù. Guardava, guardava; **e** gli cresceva in cuore una più che - *CAP. XXI*
4427 di Milano, era arrivato a ***, **e** ci starebbe tutto quel giorno; e - *CAP. XXII*
4428 a ***, e ci starebbe tutto quel giorno; **e** che la nuova sparsa la sera di - *CAP. XXII*
4429 tutti d'andare a veder quell'uomo; **e** si scampanava più per allegria, - *CAP. XXII*
4430 tutti allegri, per vedere un uomo! **E** però ognuno di costoro avrà - *CAP. XXII*

4431 Perché no?... Anderò, anderò; **e** gli voglio parlare: a - *CAP. XXII*
4432 prese la terzetta rimasta sul letto, **e** l'attaccò alla cintura da una - *CAP. XXII*
4433 in quella stessa cintura il suo pugnale; **e** staccata pur dalla parete una - *CAP. XXII*
4434 prese il cappello, uscì di camera; **e** andò prima di tutto a quella - *CAP. XXII*
4435 carabina in un cantuccio vicino all'uscio, **e** picchiò, facendo insieme sentir - *CAP. XXII*
4436 La vecchia scese il letto in un salto, **e** corse ad aprire. Il signore - *CAP. XXII*
4437 e corse ad aprire. Il signore entrò, **e** data un'occhiata per la camera, - *CAP. XXII*
4438 Lucia rannicchiata nel suo cantuccio **e** quieta. - Dorme? - domandò - *CAP. XXII*
4439 in pace; guarda di non la disturbare; **e** quando si sveglierà... Marta - *CAP. XXII*
4440 Marta verrà qui nella stanza vicina; **e** tu manderai a prendere - *CAP. XXII*
4441 è partito per poco tempo, che tornerà, **e** che... farà tutto quello che lei - *CAP. XXII*
4442 donna mettesse piede nella camera; **e** poi uscì dal castello, e prese la - *CAP. XXII*
4443 nella camera; e poi uscì dal castello, **e** prese la scesa, di corsa. Il - *CAP. XXII*
4444 Dal solo accorrere de' valligiani, **e** anche di gente più lontana, a - *CAP. XXII*
4445 di quel tempo troviamo che da venti **e** più miglia veniva gente in folla, - *CAP. XXII*
4446 prenderli seco, per qualche spedizione; **e** non sapevan che si pensare - *CAP. XXII*
4447 sapevan che si pensare della sua aria, **e** dell'occhiate che dava in - *CAP. XXII*
4448 sarebbe bastato anche per il seguito, **e** levandosi rispettosamente il - *CAP. XXII*
4449 nome passò subito di bocca in bocca; **e** la folla s'apriva. S'accostò a - *CAP. XXII*
4450 la folla s'apriva. S'accostò a uno, **e** gli domandò dove fosse il - *CAP. XXII*
4451 curato, - rispose quello, inchinandosi, **e** gl'indicò dov'era. Il signore - *CAP. XXII*
4452 con un'attenzione maravigliata **e** sospettosa. Vide dirimpetto un - *CAP. XXII*
4453 eran congregati. Si levò la carabina, **e** l'appoggiò in un canto del - *CAP. XXII*
4454 del cortile; poi entrò nel salottino: **e** anche lì, occhiate, bisbigli, un - *CAP. XXII*
4455 lì, occhiate, bisbigli, un nome ripetuto, **e** silenzio. Lui, voltatosi a uno di - *CAP. XXII*
4456 gli domandò dove fosse il cardinale; **e** che voleva parlargli. - Io son - *CAP. XXII*
4457 Io son forestiero, - rispose l'interrogato, **e** data un'occhiata intorno, - *CAP. XXII*
4458 stette a sentir quel che voleva, **e** alzando con una curiosità - *CAP. XXII*
4459 inquieta gli occhi su quel viso, **e** riabbassandoli subito, rimase lì - *CAP. XXII*
4460 sia... possa... Basta, vado a vedere -. **E** andò a malincorpo a far - *CAP. XXII*
4461 qualche poco, come il viandante, stracco **e** tristo da un lungo camminare - *CAP. XXII*
4462 lungo camminare per un terreno arido **e** salvatico, si trattiene e perde un - *CAP. XXII*
4463 un terreno arido e salvatico, si trattiene **e** perde un po' di tempo all'ombra - *CAP. XXII*
4464 abbattuti in un personaggio, il nome **e** la memoria del quale, - *CAP. XXII*
4465 una placida commozione di riverenza, **e** con un senso giocondo di - *CAP. XXII*
4466 dopo la contemplazione d'una moltiplice **e** fastidiosa perversità! Intorno a - *CAP. XXII*
4467 parole: chi non si curasse di sentirle, **e** avesse però voglia d'andare - *CAP. XXII*
4468 un intento continuo, nella ricerca **e** nell'esercizio del meglio. La sua - *CAP. XXII*
4469 Tra gli agi **e** le pompe, badò fin dalla - *CAP. XXII*
4470 puerizia a quelle parole d'annegazione **e** d'umiltà, a quelle massime - *CAP. XXII*
4471 dell'orgoglio, alla vera dignità **e** a' veri beni, che, sentite o non - *CAP. XXII*
4472 potevan dunque esser vere altre parole **e** altre massime opposte, che pure - *CAP. XXII*
4473 in generazione, con la stessa sicurezza, **e** talora dalle stesse labbra; e - *CAP. XXII*
4474 sicurezza, e talora dalle stesse labbra; **e** propose di prender per norma - *CAP. XXII*
4475 di prender per norma dell'azioni **e** de' pensieri quelle che erano il - *CAP. XXII*
4476 destinata ad essere un peso per molti, **e** una festa per alcuni, ma per - *CAP. XXII*
4477 come potesse render la sua utile **e** santa. Nel `5.@ manifestò la - *CAP. XXII*
4478 di dedicarsi al ministero ecclesiastico, **e** ne prese l'abito dalle mani di - *CAP. XXII*
4479 che una fama, già fin d'allora antica **e** universale, predicava santo. - *CAP. XXII*
4480 nel collegio fondato da questo in Pavia, **e** che porta ancora il nome del - *CAP. XXII*
4481 porta ancora il nome del loro casato; **e** lì, applicandosi assiduamente - *CAP. XXII*
4482 due altre ne assunse di sua volontà; **e** furono d'insegnar la dottrina - *CAP. XXII*
4483 la dottrina cristiana ai più rozzi **e** derelitti del popolo, e di - *CAP. XXII*
4484 ai più rozzi e derelitti del popolo, **e** di visitare, servire, consolare e - *CAP. XXII*
4485 popolo, e di visitare, servire, consolare **e** soccorrere gl'infermi. Si valse - *CAP. XXII*
4486 compagni a secondarlo in tali opere; **e** in ogni cosa onesta e - *CAP. XXII*
4487 in tali opere; e in ogni cosa onesta **e** profittevole esercitò come un - *CAP. XXII*
4488 di questo, tutto il tenore della vita **e** il contegno. Ne credette mai di - *CAP. XXII*
4489 per quanto alcuni congiunti gridassero **e** si lamentassero che avvilisse - *CAP. XXII*
4490 con gl'istitutori, i quali, furtivamente **e** come per sorpresa, cercavano - *CAP. XXII*
4491 che lo facesse distinguer dagli altri, **e** figurare come il principe del - *CAP. XXII*

4492 svisceratezza servile che s'invanisce **e** si ricrea nello splendore altrui; - *CAP. XXII*
4493 sempre che la perfezione sta nel mezzo; **e** il mezzo lo fissan giusto in quel - *CAP. XXII*
4494 in quel punto dov'essi sono arrivati, **e** ci stanno comodi. Federigo, non - *CAP. XXII*
4495 tentativi, riprese coloro che li facevano; **e** ciò tra la pubertà e la - *CAP. XXII*
4496 che li facevano; e ciò tra la pubertà **e** la giovinezza. Che, vivente il - *CAP. XXII*
4497 ch'esprimeva così al vivo la santità, **e** ne rammentava le opere, e alla - *CAP. XXII*
4498 la santità, e ne rammentava le opere, **e** alla quale, se ce ne fosse stato - *CAP. XXII*
4499 ogni momento l'ossequio manifesto **e** spontaneo de' circostanti, quali - *CAP. XXII*
4500 e spontaneo de' circostanti, quali **e** quanti si fossero, Federigo - *CAP. XXII*
4501 e quanti si fossero, Federigo fanciullo **e** giovinetto cercasse di - *CAP. XXII*
4502 cercasse di conformarsi al contegno **e** al pensare d'un tal superiore, - *CAP. XXII*
4503 di vent'anni, fosse mancata una guida **e** un censore. La fama crescente - *CAP. XXII*
4504 del suo ingegno, della sua dottrina **e** della sua pietà, la parentela e - *CAP. XXII*
4505 dottrina e della sua pietà, la parentela **e** gl'impegni di più d'un cardinale - *CAP. XXII*
4506 annessa nelle menti un'idea di santità **e** di preminenza, tutto ciò che - *CAP. XXII*
4507 e di preminenza, tutto ciò che deve, **e** tutto ciò che può condurre gli - *CAP. XXII*
4508 non in loro servizio, temeva le dignità, **e** cercava di scansarle; non - *CAP. XXII*
4509 degno né capace di così alto **e** pericoloso servizio. Perciò, - *CAP. XXII*
4510 di Milano, apparve fortemente turbato, **e** ricusò senza esitare. Cedette - *CAP. XXII*
4511 espresso del papa. Tali dimostrazioni, **e** chi non lo sa? non sono né - *CAP. XXII*
4512 lo sa? non sono né difficili né rare; **e** l'ipocrisia non ha bisogno d'un - *CAP. XXII*
4513 naturale d'un sentimento virtuoso **e** sapiente? La vita è il paragone - *CAP. XXII*
4514 La vita è il paragone delle parole: **e** le parole ch'esprimono quel - *CAP. XXII*
4515 passate sulle labbra di tutti gl'impostori **e** di tutti i beffardi del mondo, - *CAP. XXII*
4516 sempre belle, quando siano precedute **e** seguite da una vita di - *CAP. XXII*
4517 e seguite da una vita di disinteresse **e** di sacrifizio. In Federigo - *CAP. XXII*
4518 apparve uno studio singolare **e** continuo di non prender per - *CAP. XXII*
4519 poteva ascendere il suo mantenimento **e** quello della sua servitù; e - *CAP. XXII*
4520 e quello della sua servitù; **e** dettogli che seicento scudi - *CAP. XXII*
4521 rimanendo sempre dello stesso peso **e** titolo, fu poi detta zecchino), - *CAP. XXII*
4522 patrimonio. Del suo poi era così scarso **e** sottile misuratore a se stesso, - *CAP. XXII*
4523 notabili infatti, in quell'età sudicia **e** sfarzosa. Similmente, affinché - *CAP. XXII*
4524 gli assegnò a un ospizio di poveri; **e** uno di questi, per suo ordine, - *CAP. XXII*
4525 d'una mente impaniata nelle minuzie, **e** incapace di disegni elevati; se - *CAP. XXII*
4526 fondamenti; per fornir la quale di libri **e** di manoscritti, oltre il dono de' - *CAP. XXII*
4527 dono de' già raccolti con grande studio **e** spesa da lui, spedì otto uomini, - *CAP. XXII*
4528 circa trentamila volumi stampati, **e** quattordicimila manoscritti. Alla - *CAP. XXII*
4529 unì un collegio di dottori (furon nove, **e** pensionati da lui fin che visse; - *CAP. XXII*
4530 ordinarie, furon ristretti a due); **e** il loro ufizio era di coltivare - *CAP. XXII*
4531 per lo studio delle lingue greca, latina **e** italiana; un collegio d'alunni, - *CAP. XXII*
4532 che venissero istruiti in quelle facoltà **e** lingue, per insegnarle un - *CAP. XXII*
4533 una galleria di quadri, una di statue, **e** , una scuola delle tre principali - *CAP. XXII*
4534 fare gli avesse dato la raccolta de' libri **e** de' manoscritti; certo più difficili - *CAP. XXII*
4535 prese tra i giovani alunni del seminario; **e** da questo si può argomentare - *CAP. XXII*
4536 giudizio facesse degli studi consumati **e** delle riputazioni fatte di quel - *CAP. XXII*
4537 portato la posterità, col mettere gli uni **e** le altre in dimenticanza. Nelle - *CAP. XXII*
4538 Nelle regole che stabilì per l'uso **e** per il governo della biblioteca, - *CAP. XXII*
4539 bello in sé, ma in molte parti sapiente **e** gentile molto al di là dell'idee - *CAP. XXII*
4540 e gentile molto al di là dell'idee **e** dell'abitudini comuni di quel - *CAP. XXII*
4541 da loro notizie dello stato delle scienze, **e** avviso de' libri migliori che - *CAP. XXII*
4542 che venissero fuori in ogni genere, **e** farne acquisto; gli prescrisse - *CAP. XXII*
4543 studiosi i libri che non conoscessero, **e** potesser loro esser utili; ordinò - *CAP. XXII*
4544 cittadini o forestieri, si desse comodità **e** tempo di servirsene, secondo il - *CAP. XXII*
4545 ora parere ad ognuno troppo naturale, **e** immedesimata con la - *CAP. XXII*
4546 d'una biblioteca: allora non era così. **E** in una storia dell'ambrosiana, - *CAP. XXII*
4547 dell'ambrosiana, scritta (col costrutto **e** con l'eleganze comuni del - *CAP. XXII*
4548 pubblico, dati a chiunque li chiedesse, **e** datogli anche da sedere, e - *CAP. XXII*
4549 li chiedesse, e datogli anche da sedere, **e** carta, penne e calamaio, per - *CAP. XXII*
4550 datogli anche da sedere, e carta, penne **e** calamaio, per prender gli - *CAP. XXII*
4551 di quelle coltivazioni, come ce n'era **e** ce n'è tuttavia molte, che - *CAP. XXII*
4552 o che non furon niente; cercare **e** spiegare, fino a un certo segno, - *CAP. XXII*

4553 cosa di molta fatica, di poco costrutto, **e** fuor di tempo. Ma pensate che - *CAP. XXII*
4554 una tal cosa, la volle in quella maniera, **e** l'eseguì, in mezzo a - *CAP. XXII*
4555 generale per ogni applicazione studiosa, **e** per conseguenza in mezzo ai - *CAP. XXII*
4556 conseguenza in mezzo ai cos'importa? **e** c'era altro da pensare? e che - *CAP. XXII*
4557 cos'importa? e c'era altro da pensare? **e** che bell'invenzione! e mancava - *CAP. XXII*
4558 altro da pensare? e che bell'invenzione! **e** mancava anche questa, e simili; - *CAP. XXII*
4559 e mancava anche questa, **e** simili; che saranno - *CAP. XXII*
4560 un tal uomo sommamente benefico **e** liberale, può parer che non ci - *CAP. XXII*
4561 in soccorso immediato de' bisognosi; **e** ci son forse ancora di quelli - *CAP. XXII*
4562 pensano che le spese di quel genere, **e** sto per dire tutte le spese, siano - *CAP. XXII*
4563 dire tutte le spese, siano la migliore **e** la più utile elemosina. Ma - *CAP. XXII*
4564 detta per un dovere principalissimo; **e** qui, come nel resto, i suoi fatti - *CAP. XXII*
4565 fu un continuo profondere ai poveri; **e** a proposito di questa stessa - *CAP. XXII*
4566 tratti, dai quali si vedrà che sapienza **e** che gentilezza abbia saputo - *CAP. XXII*
4567 risaputo che un nobile usava artifizi **e** angherie per far monaca una - *CAP. XXII*
4568 di maritarsi, fece venire il padre; **e** cavatogli di bocca che il vero - *CAP. XXII*
4569 agli stolti capricci d'un superbo; **e** che quattromila scudi potevano - *CAP. XXII*
4570 quanto ne trovan meno nel mondo. **E** qui pure ebbe a combattere co' - *CAP. XXII*
4571 che, nella visita d'un paese alpestre **e** salvatico, Federigo istruiva certi - *CAP. XXII*
4572 Federigo istruiva certi poveri fanciulli, **e** , tra l'interrogare e l'insegnare, - *CAP. XXII*
4573 certi poveri fanciulli, e, tra l'interrogare **e** l'insegnare, gli andava - *CAP. XXII*
4574 que' ragazzi, perche eran troppo sudici **e** stomacosi: come se supponesse, - *CAP. XXII*
4575 Tale è, in certe condizioni di tempi **e** di cose, la sventura degli - *CAP. XXII*
4576 risentimento, rispose: - sono mie anime, **e** forse non vedranno mai più la - *CAP. XXII*
4577 non vedranno mai più la mia faccia; **e** non volete che gli abbracci? - *CAP. XXII*
4578 disciplina costante sopra un'indole viva **e** risentita. Se qualche volta si - *CAP. XXII*
4579 posto così desiderabile all'ambizione, **e** così terribile alla pietà; ma - *CAP. XXII*
4580 molto, venne a offrirgli il suo voto **e** quelli della sua fazione (brutta - *CAP. XXII*
4581 in modo, che quello depose il pensiero, **e** si rivolse altrove. Questa stessa - *CAP. XXII*
4582 più comuni della vita. Attento **e** infaticabile a disporre e a - *CAP. XXII*
4583 vita. Attento e infaticabile a disporre **e** a governare, dove riteneva che - *CAP. XXII*
4584 dall'ingerirvisi ricercato: discrezione **e** ritegno non comune, come - *CAP. XXII*
4585 di meriti in apparenza opposti, **e** certo difficili a trovarsi insieme. - *CAP. XXII*
4586 letterato di professione sarebbe bastato. **E** infatti, con tant'altri e diversi - *CAP. XXII*
4587 sarebbe bastato. E infatti, con tant'altri **e** diversi titoli di lode, Federigo - *CAP. XXII*
4588 che tenne con ferma persuasione, **e** sostenne in pratica, con lunga - *CAP. XXII*
4589 ci sarebbe quella scusa così corrente **e** ricevuta, ch'erano errori del - *CAP. XXII*
4590 che suoi: scusa che, per certe cose, **e** quando risulti dall'esame - *CAP. XXII*
4591 molto; ma che applicata così nuda **e** alla cieca, come si fa - *CAP. XXII*
4592 d'ordinario, non significa proprio nulla. **E** perciò, non volendo risolvere - *CAP. XXII*
4593 di loro domandi se di tanto ingegno **e** di tanto studio quest'uomo - *CAP. XXII*
4594 l'opere che rimangon di lui, tra grandi **e** piccole, tra latine e italiane, tra - *CAP. XXII*
4595 di lui, tra grandi e piccole, tra latine **e** italiane, tra stampate e - *CAP. XXII*
4596 tra latine e italiane, tra stampate **e** manoscritte, che si serbano nella - *CAP. XXII*
4597 dissertazioni di storia, d'antichità sacra **e** profana, di letteratura, d'arti e - *CAP. XXII*
4598 sacra e profana, di letteratura, d'arti **e** d'altro. " E come mai, dirà - *CAP. XXII*
4599 di letteratura, d'arti e d'altro. " **E** come mai, dirà codesto lettore, - *CAP. XXII*
4600 studio, con tanta pratica degli uomini **e** delle cose, con tanto meditare, - *CAP. XXII*
4601 con tanta passione per il buono **e** per il bello, con tanto candor - *CAP. XXII*
4602 anche da chi non le approva in tutto, **e** conosciute di titolo anche da chi - *CAP. XXII*
4603 domanda è ragionevole senza dubbio, **e** la questione, molto interessante; - *CAP. XXII*
4604 con l'osservar molti fatti generali: **e** trovate, condurrebbero alla - *CAP. XXII*
4605 fenomeni simili. Ma sarebbero molte **e** prolisse: e poi se non - *CAP. XXII*
4606 simili. Ma sarebbero molte e prolisse: **e** poi se non v'andassero a genio? - *CAP. XXII*
4607 che riprendiamo il filo della storia, **e** che, in vece di cicalar più a - *CAP. XXII*
4608 che il signor... - riprese il cappellano- **e** spiccando le sillabe con una - *CAP. XXIII*
4609 Poi soggiunse: - è qui fuori in persona; **e** chiede nient'altro che d'esser - *CAP. XXIII*
4610 con un viso animato, chiudendo il libro, **e** alzandosi da sedere: - venga! - *CAP. XXIII*
4611 è costui: quel bandito, quel famoso... - **E** non è una fortuna per un - *CAP. XXIII*
4612 Lo zelo fa de' nemici, monsignore; **e** noi sappiamo positivamente - *CAP. XXIII*
4613 vantarsi che, un giorno o l'altro... - **E** che hanno fatto? - interruppe - *CAP. XXIII*

corrispondenza co' disperati più furiosi, **e** che può esser mandato... - Oh, - *CAP. XXIII*
ad aver paura? - Poi, divenuto serio **e** pensieroso, riprese: - san Carlo - *CAP. XXIII*
santi sono ostinati ". Aperto l'uscio, **e** affacciatosi alla stanza dov'era - *CAP. XXIII*
affacciatosi alla stanza dov'era il signore **e** la brigata, vide questa ristretta - *CAP. XXIII*
ristretta in una parte, a bisbigliare **e** a guardar di sott'occhio quello, - *CAP. XXIII*
in un canto. S'avviò verso di lui; **e** intanto squadrandolo, come - *CAP. XXIII*
esser nascosta sotto quella casacca; **e** che, veramente, prima - *CAP. XXIII*
non si seppe risolvere. Gli s'accostò, **e** disse: - monsignore aspetta - *CAP. XXIII*
Si contentì di venir con me -. **E** precedendolo in quella piccola - *CAP. XXIII*
folla, che subito fece ala, dava a destra **e** a sinistra occhiate, le quali - *CAP. XXIII*
andò incontro, con un volto premuroso **e** sereno, e con le braccia - *CAP. XXIII*
con un volto premuroso e sereno, **e** con le braccia aperte, come a - *CAP. XXIII*
aperte, come a una persona desiderata, **e** fece subito cenno al cappellano - *CAP. XXIII*
rimasti stettero alquanto senza parlare, **e** diversamente sospesi. - *CAP. XXIII*
da due passioni opposte, quel desiderio **e** quella speranza confusa di - *CAP. XXIII*
un refrigerio al tormento interno, **e** dall'altra parte una stizza, una - *CAP. XXIII*
in colpa, a implorare un uomo: **e** non trovava parole, né quasi - *CAP. XXIII*
di venerazione imperioso insieme **e** soave, che, aumentando la - *CAP. XXIII*
la fiducia, mitigava il dispetto, **e** senza prender l'orgoglio di - *CAP. XXIII*
prender l'orgoglio di fronte, l'abbatteva, **e** , dirò così, gl'imponeva - *CAP. XXIII*
quelle che annunziano una superiorità, **e** la fanno amare. Il portamento - *CAP. XXIII*
portamento era naturalmente composto, **e** quasi involontariamente - *CAP. XXIII*
punto dagli anni; l'occhio grave **e** vivace, la fronte serena e - *CAP. XXIII*
l'occhio grave e vivace, la fronte serena **e** pensierosa; con la canizie, nel - *CAP. XXIII*
bellezza; l'abitudine de' pensieri solenni **e** benevoli, la pace interna d'una - *CAP. XXIII*
a ritrarre dai sembianti i pensieri; **e** , sotto a quel fosco e a quel - *CAP. XXIII*
i pensieri; e, sotto a quel fosco **e** a quel turbato, parendogli di - *CAP. XXIII*
- disse: - che preziosa visita è questa! **e** quanto vi devo esser grato - *CAP. XXIII*
ma raddolcito da quelle parole **e** da quel fare, e contento che il - *CAP. XXIII*
da quelle parole e da quel fare, **e** contento che il cardinale avesse - *CAP. XXIII*
che il cardinale avesse rotto il ghiaccio, **e** avviato un discorso qualunque. - *CAP. XXIII*
V'hanno detto bene il mio nome? - **E** questa consolazione ch'io sento, - *CAP. XXIII*
- E questa consolazione ch'io sento, **e** che, certo, vi si manifesta nel - *CAP. XXIII*
cercare; voi che almeno ho tanto amato **e** pianto, per cui ho tanto - *CAP. XXIII*
voi, de' miei figli, che pure amo tutti **e** di cuore, quello che avrei più - *CAP. XXIII*
che avrei più desiderato d'accogliere **e** d'abbracciare, se avessi - *CAP. XXIII*
Ma Dio sa fare Egli solo le maraviglie, **e** supplisce alla debolezza, alla - *CAP. XXIII*
detto, né era ben determinato di dire; **e** commosso ma sbalordito, stava - *CAP. XXIII*
ma sbalordito, stava in silenzio. - **E** che? - riprese, ancor più - *CAP. XXIII*
- voi avete una buona nuova da darmi, **e** me la fate tanto sospirare? - - *CAP. XXIII*
nuova, io? Ho l'inferno nel cuore; **e** vi darò una buona nuova? - *CAP. XXIII*
- Che Dio v'ha toccato il cuore, **e** vuol farvi suo, - rispose - *CAP. XXIII*
Dio? - Voi me lo domandate? voi? **E** chi più di voi l'ha vicino? Non - *CAP. XXIII*
che v'agita, che non vi lascia stare, **e** nello stesso tempo v'attira, vi - *CAP. XXIII*
vuol farne? Un segno della sua potenza **e** della sua bontà: vuol cavar - *CAP. XXIII*
da tanto tempo contro di voi, che mille **e** mille voci detestino le vostre - *CAP. XXIII*
vostre opere... - (l'innominato si scosse, **e** rimase stupefatto un momento - *CAP. XXIII*
allora! allora Dio sarà glorificato! **E** voi domandate cosa Dio possa - *CAP. XXIII*
d'aver saputo da voi immaginare **e** fare cose più grandi nel male, - *CAP. XXIII*
male, che Dio non possa farvene volere **e** operare nel bene? Cosa può - *CAP. XXIII*
nel bene? Cosa può Dio far di voi? **E** perdonarvi? e farvi salvo? e - *CAP. XXIII*
può Dio far di voi? E perdonarvi? **e** farvi salvo? e compire in voi - *CAP. XXIII*
di voi? E perdonarvi? e farvi salvo? **e** compire in voi l'opera della - *CAP. XXIII*
redenzione? Non son cose magnifiche **e** degne di Lui? Oh pensate! se - *CAP. XXIII*
pensate! se io omiciattolo, io miserabile, **e** pur così pieno di me stesso, io - *CAP. XXIII*
come vi voglia Quello che mi comanda **e** m'ispira un amore per voi che - *CAP. XXIII*
faccia del suo ascoltatore, di stravolta **e** convulsa, si fece da principio - *CAP. XXIII*
e convulsa, si fece da principio attonita **e** intenta; poi si compose a una - *CAP. XXIII*
a una commozione più profonda **e** meno angosciosa; i suoi occhi, - *CAP. XXIII*
cessate, si coprì il viso con le mani, **e** diede in un dirotto pianto, che - *CAP. XXIII*
un dirotto pianto, che fu come l'ultima **e** più chiara risposta. - Dio - *CAP. XXIII*

4675 e più chiara risposta. - Dio grande **e** buono! - esclamò Federigo, - *CAP. XXIII*
4676 - esclamò Federigo, alzando gli occhi **e** le mani al cielo: - che ho mai - *CAP. XXIII*
4677 voi: non lordate quella mano innocente **e** benefica. Non sapete tutto ciò - *CAP. XXIII*
4678 per vedervi una volta, per sentirvi: **e** voi vi trattenete... con chi! - - *CAP. XXIII*
4679 il quale, dopo aver tentato di sottrarsi, **e** resistito un momento, cedette, - *CAP. XXIII*
4680 carità, abbracciò anche lui il cardinale, **e** abbandonò sull'omero di lui il - *CAP. XXIII*
4681 sull'omero di lui il suo volto tremante **e** mutato. Le sue lacrime ardenti - *CAP. XXIII*
4682 porpora incontaminata di Federigo; **e** le mani incolpevoli di questo - *CAP. XXIII*
4683 avvezza a portar l'armi della violenza **e** del tradimento. L'innominato, - *CAP. XXIII*
4684 coprì di nuovo gli occhi con una mano, **e** , alzando insieme la faccia, - *CAP. XXIII*
4685 riparare. Federigo si mise in attenzione; **e** l'innominato raccontò - *CAP. XXIII*
4686 i terrori, i patimenti della poverina, **e** come aveva implorato, e la - *CAP. XXIII*
4687 della poverina, e come aveva implorato, **e** la smania che quell'implorare - *CAP. XXIII*
4688 aveva messa addosso a lui, **e** come essa era ancor nel - *CAP. XXIII*
4689 - esclamò Federigo, ansante di pietà **e** di sollecitudine. - Beato voi! - *CAP. XXIII*
4690 - disse il cardinale: - lodato sia Dio; **e** probabilmente... - Così - *CAP. XXIII*
4691 - Così dicendo, corse a un tavolino, **e** scosse un campanello. E - *CAP. XXIII*
4692 a un tavolino, e scosse un campanello. **E** subito entrò con ansietà il - *CAP. XXIII*
4693 con ansietà il cappellano crocifero, **e** per la prima cosa, guardò - *CAP. XXIII*
4694 per la prima cosa, guardò l'innominato; **e** vista quella faccia mutata, e - *CAP. XXIII*
4695 e vista quella faccia mutata, **e** quegli occhi rossi di pianto, - *CAP. XXIII*
4696 rossi di pianto, guardò il cardinale; **e** sotto quell'inalterabile - *CAP. XXIII*
4697 in volto come un grave contento, **e** una premura quasi impaziente, - *CAP. XXIII*
4698 - Fatelo venir subito, - disse Federigo, - **e** con lui il parroco qui della - *CAP. XXIII*
4699 qui della chiesa. Il cappellano uscì, **e** andò nella stanza dov'eran - *CAP. XXIII*
4700 dipinto di quell'estasi, alzando le mani, **e** movendole per aria, disse: - - *CAP. XXIII*
4701 signori! haec mutatio dexterae Excelsi-. **E** stette un momento senza dir - *CAP. XXIII*
4702 senza dir altro. Poi, ripreso il tono **e** la voce della carica, soggiunse: - *CAP. XXIII*
4703 soggiunse: - sua signoria illustrissima **e** reverendissima vuole il signor - *CAP. XXIII*
4704 vuole il signor curato della parrocchia, **e** il signor curato di ***. Il - *CAP. XXIII*
4705 Il primo chiamato venne subito avanti, **e** nello stesso tempo, uscì di - *CAP. XXIII*
4706 ma... - Sua signoria illustrissima **e** reverendissima vuol lei. - Me? - *CAP. XXIII*
4707 in persona, con un passo forzato, **e** con un viso tra l'attonito e il - *CAP. XXIII*
4708 forzato, e con un viso tra l'attonito **e** il disgustato. Il cappellano gli - *CAP. XXIII*
4709 a noi, andiamo; ci vuol tanto? **E** precedendo i due curati, andò - *CAP. XXIII*
4710 due curati, andò all'uscio, l'aprì, **e** gl'introdusse. Il cardinale - *CAP. XXIII*
4711 che dovevan fare; si discostò un poco, **e** chiamò con un cenno il curato - *CAP. XXIII*
4712 Gli disse in succinto di che si trattava; **e** se saprebbe trovar subito una - *CAP. XXIII*
4713 a prender Lucia: una donna di cuore **e** di testa, da sapersi ben - *CAP. XXIII*
4714 governare in una spedizione così nuova, **e** usar le maniere più a - *CAP. XXIII*
4715 poverina, a cui, dopo tante angosce, **e** in tanto turbamento, la - *CAP. XXIII*
4716 disse che aveva la persona a proposito, **e** uscì. Il cardinale chiamò con - *CAP. XXIII*
4717 che facesse preparare subito la lettiga **e** i lettighieri, e sellare due mule. - *CAP. XXIII*
4718 preparare subito la lettiga e i lettighieri, **e** sellare due mule. Uscito anche - *CAP. XXIII*
4719 tenersi lontano da quell'altro signore, **e** che intanto dava un'occhiatina - *CAP. XXIII*
4720 s'accostò di più, fece una riverenza, **e** disse: - m'hanno significato che - *CAP. XXIII*
4721 - ho una buona nuova da darvi, **e** un consolante, un soavissimo - *CAP. XXIII*
4722 in casa di questo mio caro amico; **e** voi anderete ora con lui, e con - *CAP. XXIII*
4723 caro amico; e voi anderete ora con lui, **e** con una donna che il signor - *CAP. XXIII*
4724 dico, a prendere quella vostra creatura, **e** l'accompagnerete qui. Don - *CAP. XXIII*
4725 nascondere la noia, che dico? l'affanno **e** l'amaritudine che gli dava una - *CAP. XXIII*
4726 tale proposta, o comando che fosse; **e** non essendo più a tempo a - *CAP. XXIII*
4727 e non essendo più a tempo a sciogliere **e** a scomporre un versaccio già - *CAP. XXIII*
4728 **E** non l'alzò che per fare un - *CAP. XXIII*
4729 che parenti avesse Lucia. - Di stretti, **e** con cui viva, o vivesse, non ha - *CAP. XXIII*
4730 la madre, - rispose don Abbondio. - **E** questa si trova al suo paese? - - *CAP. XXIII*
4731 che trovi un baroccio o una cavalcatura; **e** spedisca un uomo di giudizio a - *CAP. XXIII*
4732 quella donna, per condurla qui. - **E** se andassi io? - disse don - *CAP. XXIII*
4733 madre. È una donna molto sensitiva; **e** ci vuole uno che la conosca, e - *CAP. XXIII*
4734 sensitiva; e ci vuole uno che la conosca, **e** la sappia prendere per il suo - *CAP. XXIII*
4735 per non farle male in vece di bene. - **E** per questo, vi prego d'avvertire - *CAP. XXIII*

altrove, - rispose il cardinale. **E** avrebbe voluto dire: quella - *CAP. XXIII*
quel castello, dopo tant'ore di spasimo, **e** in una terribile oscurità - *CAP. XXIII*
intesa per aria, anzi pensata da sé; **e** così fuor di luogo gli parve la - *CAP. XXIII*
così fuor di luogo gli parve la proposta **e** l'insistenza, che pensò doverci - *CAP. XXIII*
sotto qualche cosa. Lo guardò in viso, **e** vi scoprì facilmente la paura di - *CAP. XXIII*
dissipare affatto quell'ombre codarde, **e** non piacendogli di tirare in - *CAP. XXIII*
di tirare in disparte il curato **e** di bisbigliar con lui in segreto, - *CAP. XXIII*
parlare all'innominato medesimo; **e** dalle sue risposte don - *CAP. XXIII*
S'avvicinò dunque all'innominato, **e** con quell'aria di spontanea - *CAP. XXIII*
confidenza, che si trova in una nuova **e** potente affezione, come in - *CAP. XXIII*
gli prese la mano, gliela strinse, **e** disse: - favorirete dunque di - *CAP. XXIII*
V'aspetto. Intanto, io vo a pregare, **e** a render grazie col popolo; e - *CAP. XXIII*
a pregare, e a render grazie col popolo; **e** voi a cogliere i primi frutti - *CAP. XXIII*
con un nomaccio famoso per morsi **e** per ispaventi, e senta dire al - *CAP. XXIII*
famoso per morsi e per ispaventi, **e** senta dire al padrone che il - *CAP. XXIII*
quieto, quieto: guarda il padrone, **e** non contraddice né approva; - *CAP. XXIII*
contraddice né approva; guarda il cane, **e** non ardisce accostarglisi, per - *CAP. XXIII*
allontanarsi, per non farsi scorgere; **e** dice in cuor suo: oh se fossi a - *CAP. XXIII*
per uscire, tenendo sempre per la mano **e** conducendo seco l'innominato, - *CAP. XXIII*
E pensando che forse quel - *CAP. XXIII*
venire dal parergli d'esser trascurato, **e** come lasciato in un canto, - *CAP. XXIII*
nel passare, si fermò un momento, **e** con un sorriso amorevole, gli - *CAP. XXIII*
facendo una gran riverenza a tutt' **e** due in comune. L'arcivescovo - *CAP. XXIII*
due servitori, che stavano uno di qua **e** uno di là: e la mirabile - *CAP. XXIII*
che stavano uno di qua e uno di là: **e** la mirabile coppia apparve agli - *CAP. XXIII*
tuttavia il vigore di quella selvaggia **e** risentita natura. E si seppe poi, - *CAP. XXIII*
di quella selvaggia e risentita natura. **E** si seppe poi, che a più d'uno - *CAP. XXIII*
in mente quel detto d'Isaia: il lupo **e** l'agnello andranno ad un - *CAP. XXIII*
andranno ad un pascolo; il leone **e** il bue mangeranno insieme lo - *CAP. XXIII*
parte l'aiutante di camera del cardinale, **e** gli s'accostò, per dirgli che - *CAP. XXIII*
dal cappellano; che la lettiga **e** le due mule eran preparate, e - *CAP. XXIII*
la lettiga e le due mule eran preparate, **e** s'aspettava soltanto la donna - *CAP. XXIII*
parlar subito con don Abbondio: **e** tutto poi fosse agli ordini di - *CAP. XXIII*
e tutto poi fosse agli ordini di questo **e** dell'innominato; al quale strinse - *CAP. XXIII*
-. Si voltò a salutar don Abbondio, **e** s'avviò dalla parte che - *CAP. XXIII*
Il clero gli andò dietro, tra in folla **e** in processione: i due compagni - *CAP. XXIII*
il momento d'andare a levar di pene **e** di carcere la sua Lucia: sua - *CAP. XXIII*
da quello che lo fosse il giorno avanti: **e** il suo viso esprimeva - *CAP. XXIII*
non vorrebbero dir altro che questo. **E** se sarà poi vero che sia - *CAP. XXIII*
se ne fanno tante a questo mondo, **e** per tante cagioni! Che so io, - *CAP. XXIII*
tante cagioni! Che so io, alle volte? **E** intanto mi tocca a andar con - *CAP. XXIII*
c'era necessità, fuor della mia pieve: **e** che tutti i parrochi d'intorno - *CAP. XXIII*
accorrevano, anche più da lontano; **e** che non bisognava stare - *CAP. XXIII*
e che non bisognava stare indietro; **e** che questo, e che quest'altro; - *CAP. XXIII*
bisognava stare indietro; e che questo, **e** che quest'altro; e imbarcarmi - *CAP. XXIII*
e che questo, e che quest'altro; **e** imbarcarmi in un affare di - *CAP. XXIII*
qualcosa bisognerà dirgli a costui ". **E** pensa e ripensa, aveva trovato - *CAP. XXIII*
bisognerà dirgli a costui ". E pensa **e** ripensa, aveva trovato che gli - *CAP. XXIII*
in una così rispettabile compagnia; **e** stava per aprir bocca, quando - *CAP. XXIII*
che la donna era pronta nella lettiga; **e** poi si voltò a don Abbondio, - *CAP. XXIII*
poté, in quella confusione di mente; **e** accostatosi poi all'aiutante, gli - *CAP. XXIII*
- Basta... - replicò don Abbondio, **e** continuò pensando: " il cielo - *CAP. XXIII*
indietro. Si fermò ad aspettarlo; **e** quando questo arrivò - *CAP. XXIII*
in aria di chieder perdono, l'inchinò, **e** lo fece passare avanti, con un - *CAP. XXIII*
fece passare avanti, con un atto cortese **e** umile: cosa che raccomodò - *CAP. XXIII*
carabina, poi per la cigna con l'altra, **e** , con un movimento spedito, - *CAP. XXIII*
cilizio, bella disciplina da convertito! **E** se gli salta qualche grillo? Oh - *CAP. XXIII*
le mille miglia da un tal sospetto; **e** don Abbondio stava attento a - *CAP. XXIII*
si mosse, a una voce del lettighiero; **e** la comitiva partì. Si doveva - *CAP. XXIII*
piena anch'essa d'altro popolo del paese **e** forestieri, che non avevan - *CAP. XXIII*
in quella. Già la gran nuova era corsa; **e** all'apparir della comitiva, - *CAP. XXIII*

4797 ancor poche ore prima di terrore **e** d'esecrazione, ora di lieta - *CAP. XXIII*
4798 folla un mormorìo quasi d'applauso; **e** facendo largo, si faceva insieme - *CAP. XXIII*
4799 La lettiga passò, l'innominato passò; **e** davanti alla porta spalancata - *CAP. XXIII*
4800 della chiesa, si levò il cappello, **e** chinò quella fronte tanto - *CAP. XXIII*
4801 essere certamente un uomo dabbene, **e** insieme non aveva aria - *CAP. XXIII*
4802 s'incontrerebbe che sudditi dell'amico: **e** che sudditi! Con l'amico - *CAP. XXIII*
4803 abbiano a aver l'argento vivo addosso, **e** non si contentino d'esser - *CAP. XXIII*
4804 se potessero, tutto il genere umano; **e** che i più faccendoni mi devan - *CAP. XXIII*
4805 a cercar me, che non cerco nessuno, **e** tirarmi per i capelli ne' loro - *CAP. XXIII*
4806 corteggiato: gli dà noia il bene stare; **e** bisogna che vada accattando - *CAP. XXIII*
4807 che vada accattando guai per sé **e** per gli altri. Potrebbe far l'arte - *CAP. XXIII*
4808 andare in paradiso in carrozza, **e** vuol andare a casa del diavolo - *CAP. XXIII*
4809 andare a casa del diavolo a piè zoppo. **E** costui...! " E qui lo guardava, - *CAP. XXIII*
4810 del diavolo a piè zoppo. E costui...! " **E** qui lo guardava, come se - *CAP. XXIII*
4811 fare il diavolo... oh povero me!... **e** poi uno scompiglio, anche per - *CAP. XXIII*
4812 senza dar tant'incomodo al prossimo. **E** sua signoria illustrissima, - *CAP. XXIII*
4813 come se l'avesse visto far miracoli; **e** prendere addirittura una - *CAP. XXIII*
4814 mettercisi dentro con le mani **e** co' piedi, presto di qua, presto - *CAP. XXIII*
4815 a casa mia si chiama precipitazione. **E** senza avere una minima - *CAP. XXIII*
4816 si chiama giocare un uomo a pari **e** caffo. Un vescovo santo, - *CAP. XXIII*
4817 che possa stare anche con la santità... **E** se fosse tutto un'apparenza? - *CAP. XXIII*
4818 può conoscer tutti i fini degli uomini? **e** dico degli uomini come costui? - *CAP. XXIII*
4819 È tutto un segreto con monsignore: **e** a me che mi fanno trottare in - *CAP. XXIII*
4820 ben condurla con sé addirittura. **E** poi, se è così convertito, se è - *CAP. XXIII*
4821 ogni momento una luce arrabbiata **e** un freddo buio. L'animo, - *CAP. XXIII*
4822 inebriato dalle soavi parole di Federigo, **e** come rifatto e ringiovanito - *CAP. XXIII*
4823 soavi parole di Federigo, e come rifatto **e** ringiovanito nella nuova vita, - *CAP. XXIII*
4824 a quell'idee di misericordia, di perdono **e** d'amore; poi ricadeva sotto il - *CAP. XXIII*
4825 a mezzo, quali i rimedi più espedienti **e** più sicuri, come scioglier tanti - *CAP. XXIII*
4826 stessa spedizione, ch'era la più facile **e** così vicina al termine, andava - *CAP. XXIII*
4827 quella creatura pativa, Dio sa quanto, **e** che lui, il quale pure si - *CAP. XXIII*
4828 l'innominato gliel'indicava con la mano, **e** insieme accennava di far presto. - *CAP. XXIII*
4829 d'Italia, quegli uomini senza paura **e** senza misericordia, vederli in - *CAP. XXIII*
4830 e senza misericordia, vederli in carne **e** in ossa; incontrarne uno o due - *CAP. XXIII*
4831 al signore, occhiate al suo compagno **e** alla lettiga. Coloro non sapevan - *CAP. XXIII*
4832 meno. Era una preda che conduceva? **E** come l'aveva fatta da sé? E - *CAP. XXIII*
4833 E come l'aveva fatta da sé? **E** come una lettiga forestiera? E - *CAP. XXIII*
4834 da sé? E come una lettiga forestiera? **E** di chi poteva esser quella - *CAP. XXIII*
4835 I bravi che si trovan sulla spianata **e** sulla porta, si ritirano di qua e - *CAP. XXIII*
4836 spianata e sulla porta, si ritirano di qua **e** di là, per lasciare il passo - *CAP. XXIII*
4837 segno che non si movan di più; sprona, **e** passa davanti alla lettiga; - *CAP. XXIII*
4838 alla lettiga; accenna al lettighiero **e** a don Abbondio che lo - *CAP. XXIII*
4839 che accorreva per tenergli la staffa, **e** gli dice: - tu sta' costì, e non - *CAP. XXIII*
4840 e gli dice: - tu sta' costì, **e** non venga nessuno -. Smonta, - *CAP. XXIII*
4841 alla donna, che aveva tirata la tendina, **e** le dice sottovoce: - consolatela - *CAP. XXIII*
4842 apra; poi s'avvicina a don Abbondio, **e** , con un sembiante così sereno - *CAP. XXIII*
4843 lei lo fa per Uno che paga bene, **e** per questa sua poverina -. Ciò - *CAP. XXIII*
4844 Ma, ma, ma, ma,...! - **e** sdrucciolò alla meglio dalla sua - *CAP. XXIII*
4845 L'innominato legò anche quella, **e** detto al lettighiero che stesse - *CAP. XXIII*
4846 l'uscio, entrò, fece entrare il curato **e** la donna, s'avviò davanti a - *CAP. XXIII*
4847 s'avviò davanti a loro alla scaletta; **e** tutt'e tre salirono in silenzio. - *CAP. XXIII*
4848 davanti a loro alla scaletta; e tutt' **e** tre salirono in silenzio. - *CAP. XXIII*
4849 Lucia s'era risentita da poco tempo; **e** di quel tempo una parte aveva - *CAP. XXIV*
4850 torbide visioni del sonno dalle memorie **e** dall'immagini di quella realtà - *CAP. XXIV*
4851 La vecchia le si era subito avvicinata, **e** , con quella voce forzatamente - *CAP. XXIV*
4852 ve l'ho pur detto tante volte ier sera -. **E** non ricevendo risposta, aveva - *CAP. XXIV*
4853 brutta! Avete bisogno di mangiare. **E** poi se, quando torna, la piglia - *CAP. XXIV*
4854 uscito; m'ha detto che tornerà presto, **e** che farà tutto quel che volete. - *CAP. XXIV*
4855 nuovo l'uscio, si ferma dietro a quello, **e** manda la vecchia in una parte - *CAP. XXIV*
4856 però era motivo di sospetto **e** di nuovo spavento. Guardò, - *CAP. XXIV*
4857 o non è lui? Riconosce don Abbondio, **e** rimane con gli occhi fissi, - *CAP. XXIV*

4858 andatale vicino, si chinò sopra di lei, **e** , guardandola pietosamente, - *CAP. XXIV*
4859 le mani, come per accarezzarla **e** alzarla a un tempo, le disse: - - *CAP. XXIV*
4860 compassionevole; lo fissò di nuovo, **e** esclamò: - lei! è lei? il signor - *CAP. XXIV*
4861 ancora lo sguardo su que' due visi, **e** disse: - è dunque la Madonna - *CAP. XXIV*
4862 - riprese Lucia, abbassando la voce, **e** con uno sguardo timido e - *CAP. XXIV*
4863 la voce, e con uno sguardo timido **e** sospettoso. - E tutta quella - *CAP. XXIV*
4864 con uno sguardo timido e sospettoso. - **E** tutta quella gente...? - - *CAP. XXIV*
4865 - continuò, con le labbra contratte **e** tremanti di spavento e - *CAP. XXIV*
4866 labbra contratte e tremanti di spavento **e** d'orrore: - e quel signore...! - *CAP. XXIV*
4867 e tremanti di spavento e d'orrore: - **e** quel signore...! quell'uomo...! - *CAP. XXIV*
4868 quello di cui si parlava, spinse l'uscio, **e** si fece vedere; Lucia, che poco - *CAP. XXIV*
4869 che lui, ora, dopo aver veduti visi, **e** sentite voci amiche, non poté - *CAP. XXIV*
4870 il respiro, si strinse alla buona donna, **e** le nascose il viso in seno. - *CAP. XXIV*
4871 sbattuto, affannato dal patire prolungato **e** dal digiuno, era rimasto lì - *CAP. XXIV*
4872 stette ancora un momento immobile **e** muto; indi rispondendo a ciò - *CAP. XXIV*
4873 alzò la testa, guardò l'innominato, **e** , vedendo bassa quella fronte, - *CAP. XXIV*
4874 e, vedendo bassa quella fronte, atterrato **e** confuso quello sguardo, presa - *CAP. XXIV*
4875 sentimento di conforto, di riconoscenza **e** di pietà, disse: - oh, il mio - *CAP. XXIV*
4876 renda merito della sua misericordia! - **E** a voi, cento volte, il bene che - *CAP. XXIV*
4877 detto, si voltò, andò verso l'uscio, **e** uscì il primo. Lucia, tutta - *CAP. XXIV*
4878 andò alla lettiga, aprì lo sportello, **e** , con una certa gentilezza quasi - *CAP. XXIV*
4879 Slegò quindi la mula di don Abbondio, **e** l'aiutò anche lui a montare. - - *CAP. XXIV*
4880 - Oh che degnazione! - disse questo; **e** montò molto più lesto che - *CAP. XXIV*
4881 della gran mutazione di quell'uomo; **e** per congettura, certo, nessun - *CAP. XXIV*
4882 con parole di pietà, di congratulazione **e** di tenerezza. E vedendo come, - *CAP. XXIV*
4883 di congratulazione e di tenerezza. **E** vedendo come, oltre la fatica - *CAP. XXIV*
4884 di tanto travaglio sofferto, la confusione **e** l'oscurità degli avvenimenti - *CAP. XXIV*
4885 sì; che Dio ve ne renda merito... **E** voi, chi siete? Come siete - *CAP. XXIV*
4886 l'abbiamo là in visita, quel sant'uomo), **e** s'è pentito de' suoi peccatacci, - *CAP. XXIV*
4887 e s'è pentito de' suoi peccatacci, **e** vuol mutar vita; e ha detto al - *CAP. XXIV*
4888 de' suoi peccatacci, e vuol mutar vita; **e** ha detto al cardinale che aveva - *CAP. XXIV*
4889 una donna per venire in compagnia, **e** ha detto al curato che ne - *CAP. XXIV*
4890 ha detto al curato che ne cercasse una; **e** il curato, per sua bontà, è - *CAP. XXIV*
4891 - Che dite mai, la mia povera giovine? **E** m'ha detto il signor curato, - *CAP. XXIV*
4892 il signor curato, che vi facessi coraggio, **e** cercassi di sollevarvi subito, e - *CAP. XXIV*
4893 coraggio, e cercassi di sollevarvi subito, **e** farvi intendere come il Signore - *CAP. XXIV*
4894 - Dunque, che stiate di buon animo, **e** perdonare a chi v'ha fatto del - *CAP. XXIV*
4895 e perdonare a chi v'ha fatto del male, **e** esser contenta che Dio gli - *CAP. XXIV*
4896 come avrebbero potuto far le parole, **e** con una dolcezza che le parole - *CAP. XXIV*
4897 - Brava giovine! - riprese la donna: - **e** trovandosi al nostro paese - *CAP. XXIV*
4898 impicciato che un pulcin nella stoppa. - **E** questo... - domandò Lucia, - - *CAP. XXIV*
4899 non lo sapete? - disse la buona donna, **e** lo nominò. - Oh misericordia! - *CAP. XXIV*
4900 come in altre storie quello dell'orco! **E** ora, al pensiero d'essere stata - *CAP. XXIV*
4901 d'essere stata nel suo terribil potere, **e** d'essere sotto la sua guardia - *CAP. XXIV*
4902 al pensiero d'una così orrenda sciagura, **e** d'una così improvvisa - *CAP. XXIV*
4903 pensare quanta gente teneva sottosopra; **e** ora, come m'ha detto il nostro - *CAP. XXIV*
4904 ora, come m'ha detto il nostro curato... **e** poi, solo a guardarlo in viso, è - *CAP. XXIV*
4905 guardarlo in viso, è diventato un santo! **E** poi si vedon subito le opere. - *CAP. XXIV*
4906 sentendo in certo modo la gravità **e** la dignità dell'incarico che le - *CAP. XXIV*
4907 in quel tragitto, furono di conforto **e** di premura per la povera - *CAP. XXIV*
4908 sul fondo della lettiga, come assopita; **e** allora la buona donna la - *CAP. XXIV*
4909 diventato più sensibile a tutto il resto; **e** tanto nel presente, quanto ne' - *CAP. XXIV*
4910 al quale non era molto avvezzo; **e** specialmente sul principio, - *CAP. XXIV*
4911 per di dietro, tracollava sul davanti, **e** , per reggersi, doveva - *CAP. XXIV*
4912 appuntellarsi con la mano all'arcione; **e** non osava però pregare che - *CAP. XXIV*
4913 però pregare che s'andasse più adagio, **e** dall'altra parte avrebbe voluto - *CAP. XXIV*
4914 a tener sempre dalla parte di fuori, **e** a metter proprio le zampe - *CAP. XXIV*
4915 e a metter proprio le zampe sull'orlo; **e** don Abbondio vedeva sotto di - *CAP. XXIV*
4916 i pericoli, quando c'è tanto sentiero! " **E** tirava la briglia dall'altra parte; - *CAP. XXIV*
4917 Sicché, al solito, rodendosi di stizza **e** di paura, si lasciava condurre a - *CAP. XXIV*
4918 " Basta; s'arrivò in fondo alla scesa, **e** s'uscì finalmente anche dalla - *CAP. XXIV*

4919 di tra le spalle, sgranchì le braccia **e** le gambe, si mise a stare un - *CAP. XXIV*
4920 vedere, mandò più larghi respiri, **e** , con animo più riposato, si mise - *CAP. XXIV*
4921 di naso a questo modo, col danno **e** con le beffe, figuriamoci se la - *CAP. XXIV*
4922 freno. Intanto il veleno l'avrà in corpo, **e** sopra qualcheduno lo vorrà - *CAP. XXIV*
4923 poveraccio mal capitato è fuor del tiro, **e** ha già avuto la sua: ecco che - *CAP. XXIV*
4924 tant'incomodi, dopo tante agitazioni, **e** senza acquistarne merito, che - *CAP. XXIV*
4925 mi faccia un'azione peggio della prima? **E** poi, ha tanti affari per la testa! - *CAP. XXIV*
4926 soddisfazione, n'hanno abbastanza, **e** non si voglion seccare a star - *CAP. XXIV*
4927 espresso di sua signoria illustrissima, **e** non di mia volontà? Parrebbe - *CAP. XXIV*
4928 raccontare a Perpetua la cosa com'è; **e** lascia poi fare a Perpetua a - *CAP. XXIV*
4929 pubblicità, qualche scena inutile, **e** mettermici dentro anche me. A - *CAP. XXIV*
4930 fretta; se no, lascio le mie scuse, **e** me ne vo diritto diritto a casa - *CAP. XXIV*
4931 di me non ce n'è più bisogno; **e** dopo tant'incomodi, posso - *CAP. XXIV*
4932 anch'io d'andarmi a riposare. **E** poi... che non venisse anche - *CAP. XXIV*
4933 a monsignore di saper tutta la storia, **e** mi toccasse a render conto - *CAP. XXIV*
4934 matrimonio! Non ci mancherebbe altro. **E** se viene in visita anche alla - *CAP. XXIV*
4935 Rodrigo non avrà faccia di far pazzie. **E** poi... E poi? Ah! vedo che i - *CAP. XXIV*
4936 non avrà faccia di far pazzie. E poi... **E** poi? Ah! vedo che i miei - *CAP. XXIV*
4937 non meno commossa della prima volta; **e** poi si divise. I due a cavallo - *CAP. XXIV*
4938 sviscerati complimenti all'innominato, **e** lo pregò di volerlo scusar con - *CAP. XXIV*
4939 lasciato in un cantuccio del salotto, **e** s'incamminò. L'innominato - *CAP. XXIV*
4940 rustichezza cordiale, i ringraziamenti **e** le scuse che questa rinnovava - *CAP. XXIV*
4941 cappone, fece alzare il bollore al brodo, **e** riempitane una scodella già - *CAP. XXIV*
4942 poté finalmente presentarla a Lucia. **E** nel vedere la poverina a - *CAP. XXIV*
4943 che stentano a aver pane di vecce **e** polenta di saggina; però oggi - *CAP. XXIV*
4944 caso: tra il mestiere di mio marito, **e** qualcosa che abbiamo al sole, - *CAP. XXIV*
4945 ché presto il cappone sarà a tiro, **e** potrete ristorarvi un po' meglio - *CAP. XXIV*
4946 detto, ritornò ad accudire al desinare, **e** ad apparecchiare. Lucia, - *CAP. XXIV*
4947 Lucia, tornatele alquanto le forze, **e** acquietandosele sempre più - *CAP. XXIV*
4948 un'abitudine, per un istinto di pulizia **e** di verecondia: rimetteva e - *CAP. XXIV*
4949 di pulizia e di verecondia: rimetteva **e** fermava le trecce allentate e - *CAP. XXIV*
4950 rimetteva e fermava le trecce allentate **e** arruffate, raccomodava il - *CAP. XXIV*
4951 raccomodava il fazzoletto sul seno, **e** intorno al collo. In far questo, - *CAP. XXIV*
4952 memoria del voto, oppressa fino allora **e** soffogata da tante sensazioni - *CAP. XXIV*
4953 presenti, vi si suscitò d'improvviso, **e** vi comparve chiara e distinta. - *CAP. XXIV*
4954 d'improvviso, e vi comparve chiara **e** distinta. Allora tutte le potenze - *CAP. XXIV*
4955 furon sopraffatte di nuovo, a un tratto: **e** se quell'animo non fosse stato - *CAP. XXIV*
4956 una vita d'innocenza, di rassegnazione **e** di fiducia, la costernazione che - *CAP. XXIV*
4957 con cui la promessa era stata fatta. **E** dopo avere ottenuta la grazia, - *CAP. XXIV*
4958 sacrilega, una perfidia verso Dio **e** la Madonna; le parve che una - *CAP. XXIV*
4959 una tale infedeltà le attirerebbe nuove **e** più terribili sventure, in mezzo - *CAP. XXIV*
4960 più sperare neppur nella preghiera; **e** s'affrettò di rinnegare quel - *CAP. XXIV*
4961 levò con divozione la corona dal collo, **e** tenendola nella mano tremante, - *CAP. XXIV*
4962 che le fossero risparmiati i pensieri **e** l'occasioni le quali avrebbero - *CAP. XXIV*
4963 i due avvenimenti per un fine solo; **e** si studiava di trovar nell'uno la - *CAP. XXIV*
4964 la ragione d'esser contenta dell'altro. **E** dietro a quel pensiero, - *CAP. XXIV*
4965 come il vincitore stanco **e** ferito, di sopra il nemico - *CAP. XXIV*
4966 Tutt'a un tratto, si sente uno scalpiccìo, **e** un chiasso di voci allegre. Era - *CAP. XXIV*
4967 che tornava di chiesa. Due bambinette **e** un fanciullo entran saltando; si - *CAP. XXIV*
4968 a Lucia, poi corrono alla mamma, **e** le s'aggruppano intorno: chi - *CAP. XXIV*
4969 il nome dell'ospite sconosciuta, **e** il come e il perché; chi vuol - *CAP. XXIV*
4970 nome dell'ospite sconosciuta, e il come **e** il perché; chi vuol raccontare - *CAP. XXIV*
4971 la buona donna risponde a tutto **e** a tutti con un - zitti, zitti -. - *CAP. XXIV*
4972 ancor detto, il sarto del villaggio, **e** de' contorni; un uomo che - *CAP. XXIV*
4973 de' Santi, il Guerrin meschino **e** i Reali di Francia, e passava, - *CAP. XXIV*
4974 Guerrin meschino e i Reali di Francia, **e** passava, in quelle parti, per un - *CAP. XXIV*
4975 in quelle parti, per un uomo di talento **e** di scienza: lode però che - *CAP. XXIV*
4976 che aveva sbagliato la vocazione; **e** che se fosse andato agli studi, - *CAP. XXIV*
4977 coraggio, se ce ne fosse stato bisogno. **E** ora che la funzione, la pompa, - *CAP. XXIV*
4978 che la funzione, la pompa, il concorso, **e** soprattutto la predica del - *CAP. XXIV*
4979 di sapere come la cosa fosse riuscita, **e** di trovare la povera innocente - *CAP. XXIV*

4980 la quale fece il viso rosso, s'alzò, **e** cominciava a balbettar qualche - *CAP. XXIV*
4981 l'interruppe facendole una gran festa, **e** esclamando: - ben venuta, ben - *CAP. XXIV*
4982 letto il Leggendario: per tutto il paese **e** per tutt'i contorni non se ne - *CAP. XXIV*
4983 fin che ce ne rimase la memoria. **E** , a dir la verità, con le frange - *CAP. XXIV*
4984 Lucia, ve l'accompagnò, la fece sedere; **e** staccata un'ala di quel - *CAP. XXIV*
4985 mise davanti; si mise a sedere anche lei **e** il marito, facendo tutt'e due - *CAP. XXIV*
4986 anche lei e il marito, facendo tutt' **e** due coraggio all'ospite - *CAP. XXIV*
4987 tutt'e due coraggio all'ospite abbattuta **e** vergognosa, perché mangiasse. - *CAP. XXIV*
4988 che mangiavano ritti intorno alla tavola, **e** che in verità avevano viste - *CAP. XXIV*
4989 ciò che gli aveva fatto più impressione, **e** su cui tornava più spesso, era - *CAP. XXIV*
4990 di quella sorte, come un curato... - **E** quella cosa d'oro che aveva in - *CAP. XXIV*
4991 dico, che un signore di quella sorte, **e** un uomo tanto sapiente, che, - *CAP. XXIV*
4992 una; ma il sentimento lo hanno qui. **E** senza mai nominare quel - *CAP. XXIV*
4993 come si capiva che voleva parlar di lui! **E** poi, per capire, sarebbe - *CAP. XXIV*
4994 quando aveva le lacrime agli occhi. **E** allora tutta la gente a - *CAP. XXIV*
4995 E allora tutta la gente a piangere... - **E** proprio vero, - scappò fuori il - *CAP. XXIV*
4996 quel modo, come bambini? - Sta' zitto. **E** sì che c'è de' cuori duri in - *CAP. XXIV*
4997 che c'è de' cuori duri in questo paese. **E** ha fatto proprio vedere che, - *CAP. XXIV*
4998 quel che si può, industriarsi, aiutarsi, **e** poi esser contenti. Perché la - *CAP. XXIV*
4999 Perché la disgrazia non è il patire, **e** l'esser poveri; la disgrazia è il - *CAP. XXIV*
5000 poveri; la disgrazia è il far del male. **E** non son belle parole; perché - *CAP. XXIV*
5001 si sa che anche lui vive da pover'uomo, **e** si leva il pane di bocca per - *CAP. XXIV*
5002 come tant'altri, fate quello che dico, **e** non fate quel che fo. E poi - *CAP. XXIV*
5003 che dico, e non fate quel che fo. **E** poi ha fatto proprio vedere - *CAP. XXIV*
5004 piatto delle vivande ch'eran sulla tavola, **e** aggiuntovi un pane, mise il - *CAP. XXIV*
5005 un pane, mise il piatto in un tovagliolo, **e** preso questo per le quattro - *CAP. XXIV*
5006 nell'altra mano un fiaschetto di vino, **e** soggiunse: - va' qui da Maria - *CAP. XXIV*
5007 da Maria vedova; lasciale questa roba, **e** dille che è per stare un po' - *CAP. XXIV*
5008 non paia che tu le faccia l'elemosina. **E** non dir niente, se incontri - *CAP. XXIV*
5009 non dir niente, se incontri qualcheduno; **e** guarda di non rompere. Lucia - *CAP. XXIV*
5010 non rompere. Lucia fece gli occhi rossi, **e** sentì in cuore una tenerezza - *CAP. XXIV*
5011 pompa, da quelle commozioni di pietà **e** di maraviglia, preso - *CAP. XXIV*
5012 si staccava da' pensieri dolorosi di sé; **e** anche ritornandoci sopra, si - *CAP. XXIV*
5013 un non so che d'una gioia austera **e** solenne. Poco dopo, entrò il - *CAP. XXIV*
5014 Poco dopo, entrò il curato del paese, **e** disse d'esser mandato dal - *CAP. XXIV*
5015 voleva vederla in quel giorno, **e** a ringraziare in suo nome il - *CAP. XXIV*
5016 e a ringraziare in suo nome il sarto **e** la moglie. E questi e quella, - *CAP. XXIV*
5017 in suo nome il sarto e la moglie. **E** questi e quella, commossi e - *CAP. XXIV*
5018 suo nome il sarto e la moglie. E questi **e** quella, commossi e confusi, - *CAP. XXIV*
5019 la moglie. E questi e quella, commossi **e** confusi, non trovavan parole - *CAP. XXIV*
5020 dimostrazioni d'un tal personaggio. - **E** vostra madre non è ancora - *CAP. XXIV*
5021 si mise il grembiule agli occhi, **e** diede in un dirotto pianto, che - *CAP. XXIV*
5022 implorata in quell'ore terribili, **e** messa quasi come una - *CAP. XXIV*
5023 salva con mia madre, aveva detto; **e** queste parole le ricomparvero - *CAP. XXIV*
5024 nel proposito di mantener la promessa, **e** si fece di nuovo, e più - *CAP. XXIV*
5025 la promessa, e si fece di nuovo, **e** più amaramente, scrupolo di - *CAP. XXIV*
5026 rimasta, a quell'invito così inaspettato, **e** a quella notizia, - *CAP. XXIV*
5027 a quella notizia, necessariamente tronca **e** confusa, d'un pericolo, si - *CAP. XXIV*
5028 sapeva né circostanziare né spiegare; **e** lei non aveva a che attaccarsi - *CAP. XXIV*
5029 che rispondere, era entrata in fretta **e** in furia nel baroccio, - *CAP. XXIV*
5030 continuando per la strada a esclamare **e** interrogare, senza profitto. Ma, - *CAP. XXIV*
5031 bastone. Dopo un - oh! - di tutt' **e** due le parti, lui s'era fermato, - *CAP. XXIV*
5032 aveva fatto fermare, ed era smontata; **e** s'eran tirati in disparte in un - *CAP. XXIV*
5033 di ciò che aveva potuto sapere **e** dovuto vedere. La cosa non - *CAP. XXIV*
5034 che Lucia era affatto in salvo; **e** respirò. Dopo, don Abbondio - *CAP. XXIV*
5035 era voluto entrare in un altro discorso, **e** darle una lunga istruzione - *CAP. XXIV*
5036 avesse desiderato di parlar con lei **e** con la figliuola; e soprattutto - *CAP. XXIV*
5037 di parlar con lei e con la figliuola; **e** soprattutto che non conveniva - *CAP. XXIV*
5038 nulla; ché aveva tutt'altro da pensare. **E** s'era rimessa in istrada. - *CAP. XXIV*
5039 in istrada. Finalmente il baroccio arriva, **e** si ferma alla casa del sarto. - *CAP. XXIV*
5040 s'alza precipitosamente; Agnese scende, **e** dentro di corsa: sono nelle - *CAP. XXIV*

5041 si trovava lì presente, fa coraggio a tutt' **e** due, le acquieta, si rallegra con - *CAP. XXIV*
5042 due, le acquieta, si rallegra con loro, **e** poi, sempre discreta, le lascia - *CAP. XXIV*
5043 quel primo sfogo d'abbracciamenti **e** di singhiozzi, Agnese volle - *CAP. XXIV*
5044 Agnese volle sapere i casi di Lucia, **e** questa si mise affannosamente - *CAP. XXIV*
5045 storia che nessuno la conosceva tutta; **e** per Lucia stessa c'eran delle - *CAP. XXIV*
5046 delle parti oscure, inesplicabili affatto. **E** principalmente quella fatale - *CAP. XXIV*
5047 caso straordinario: su di che la madre **e** la figlia facevan cento - *CAP. XXIV*
5048 lo pagherà secondo il merito; **e** allora proverà anche lui... - - *CAP. XXIV*
5049 No, no! preghiamo piuttosto Dio **e** la Madonna per lui: che Dio - *CAP. XXIV*
5050 povero signore, ch'era peggio di lui; **e** ora è un santo. Il ribrezzo che - *CAP. XXIV*
5051 nel tornare sopra memorie così recenti **e** così crudeli, la fece più d'una - *CAP. XXIV*
5052 non le bastava l'animo di continuare, **e** dopo molte lacrime, riprese la - *CAP. XXIV*
5053 che la madre le desse dell'imprudente **e** della precipitosa; e che, come - *CAP. XXIV*
5054 dell'imprudente e della precipitosa; **e** che, come aveva fatto - *CAP. XXIV*
5055 qualche sua regola larga di coscienza, **e** volesse fargliela trovar giusta - *CAP. XXIV*
5056 confidenza, se non altro per aver lume **e** consiglio, e la facesse così - *CAP. XXIV*
5057 se non altro per aver lume e consiglio, **e** la facesse così divenir - *CAP. XXIV*
5058 un paese che aveva un certo nome! - **E** Renzo? - disse Agnese. - È in - *CAP. XXIV*
5059 ma il luogo proprio nessuno lo sa dire: **e** lui finora non ha mai fatto - *CAP. XXIV*
5060 sia ringraziato il Signore! - disse Lucia; **e** cercava di cambiar discorso; - *CAP. XXIV*
5061 che Lucia era arrivata, sana **e** salva, era andato a tavola con - *CAP. XXIV*
5062 così umiliato senza abbassamento, **e** di paragonarlo con l'idea che - *CAP. XXIV*
5063 su quella stessa mula della mattina; **e** il cardinale, fatto chiamare il - *CAP. XXIV*
5064 alla sventura, all'innocenza, all'ospitalità **e** al suo proprio ministero in un - *CAP. XXIV*
5065 desiderio, l'inferiore s'inchinò **e** si mosse. Quando i due - *CAP. XXIV*
5066 la gente che c'era andò verso di loro; **e** in pochi momenti n'accorse da - *CAP. XXIV*
5067 camminando loro ai fianchi chi poteva, **e** gli altri dietro, alla rinfusa. Il - *CAP. XXIV*
5068 - Federigo gli diceva: - lasciateli fare, - **e** andava avanti, ora alzando la - *CAP. XXIV*
5069 tra' piedi. Così arrivarono alla casa, **e** c'entrarono: la folla rimase - *CAP. XXIV*
5070 dietro come gli altri, con gli occhi fissi **e** con la bocca aperta, non - *CAP. XXIV*
5071 pensate con che strepito, gridando **e** rigridando: - lasciate passare - *CAP. XXIV*
5072 - lasciate passare chi ha da passare -; **e** entrò. Agnese e Lucia - *CAP. XXIV*
5073 chi ha da passare -; e entrò. Agnese **e** Lucia sentirono un ronzìo - *CAP. XXIV*
5074 essere, videro l'uscio spalancarsi, **e** comparire il porporato col - *CAP. XXIV*
5075 quella? - domandò il primo al secondo; **e** , a un cenno affermativo, andò - *CAP. XXIV*
5076 ch'era rimasta lì con la madre, tutt' **e** due immobili e mute dalla - *CAP. XXIV*
5077 lì con la madre, tutt'e due immobili **e** mute dalla sorpresa e dalla - *CAP. XXIV*
5078 due immobili e mute dalla sorpresa **e** dalla vergogna. Ma il tono di - *CAP. XXIV*
5079 di quella voce, l'aspetto, il contegno, **e** soprattutto le parole di - *CAP. XXIV*
5080 dimenticata. V'ha rimessa in salvo; **e** s'è servito di voi per una - *CAP. XXIV*
5081 per fare una gran misericordia a uno, **e** per sollevar molti nello stesso - *CAP. XXIV*
5082 s'era affacciata anch'essa alla finestra, **e** avendo veduto chi le entrava - *CAP. XXIV*
5083 dopo essersi raccomodata alla meglio; **e** quasi nello stesso tempo, - *CAP. XXIV*
5084 tenessero un po' dalla parte de' poveri, **e** non aiutassero a metterli in - *CAP. XXIV*
5085 animata dal contegno così famigliare **e** amorevole di Federigo, e - *CAP. XXIV*
5086 famigliare e amorevole di Federigo, **e** stizzita dal pensare che il - *CAP. XXIV*
5087 aveva messo in campo (ah, Agnese!); **e** saltò all'attentato di don - *CAP. XXIV*
5088); e saltò all'attentato di don Rodrigo, **e** come, essendo stati avvertiti, - *CAP. XXIV*
5089 potuto scappare. - Ma sì, - soggiunse **e** concluse: - scappare per - *CAP. XXIV*
5090 ci avesse detto sinceramente la cosa, **e** avesse subito maritati i miei - *CAP. XXIV*
5091 perché già quel che è stato è stato; **e** poi non serve a nulla: è un - *CAP. XXIV*
5092 tentativo fatto in casa di don Abbondio; **e** concluse dicendo: - abbiam - *CAP. XXIV*
5093 concluse dicendo: - abbiam fatto male; **e** Dio ci ha gastigati. - Prendete - *CAP. XXIV*
5094 sua mano i patimenti che avete sofferti, **e** state di buon animo, - disse - *CAP. XXIV*
5095 perché, chi avrà ragione di rallegrarsi **e** di sperare, se non chi ha - *CAP. XXIV*
5096 e di sperare, se non chi ha patito, **e** pensa ad accusar se medesimo? - *CAP. XXIV*
5097 allora dove fosse il promesso sposo, **e** sentendo da Agnese (Lucia - *CAP. XXIV*
5098 Agnese (Lucia stava zitta, con la testa **e** gli occhi bassi) ch'era scappato - *CAP. XXIV*
5099 scappato dal suo paese, ne provò **e** ne mostrò maraviglia e - *CAP. XXIV*
5100 ne provò e ne mostrò maraviglia **e** dispiacere; e volle sapere il - *CAP. XXIV*
5101 e ne mostrò maraviglia e dispiacere; **e** volle sapere il perché. Agnese - *CAP. XXIV*

5102 fin troppo, - soggiunse Agnese: - **e** questo lo può domandare a - *CAP. XXIV*
5103 - m'informerò di lui senza dubbio -: **e** fattosi dire nome e cognome - *CAP. XXIV*
5104 lui senza dubbio -: e fattosi dire nome **e** cognome del giovine, ne prese - *CAP. XXIV*
5105 Lucia potrebbe venir là senza timore, **e** che intanto penserebbe lui a - *CAP. XXIV*
5106 che aveva fatti fare dal curato, **e** domandò se sarebbero stati - *CAP. XXIV*
5107 - rispose la donna, con un tono di voce **e** con un viso ch'esprimeva molto - *CAP. XXIV*
5108 sentì di dentro un cozzo d'idee monche **e** di mezze parole: ma il - *CAP. XXIV*
5109 il silenzio: il pover'uomo aprì la bocca, **e** disse: - si figuri! - Altro non gli - *CAP. XXIV*
5110 compiacenza del grand'onore ricevuto. **E** quante volte, tornandoci sopra, - *CAP. XXIV*
5111 E quante volte, tornandoci sopra, **e** rimettendosi col pensiero in - *CAP. XXIV*
5112 si trovava de' più agiati del contorno, **e** poteva far qualche spesa di - *CAP. XXIV*
5113 come certo faceva questa volentieri; **e** che, del rimanente, non ci - *CAP. XXIV*
5114 prendo io sopra di me tutti que' debiti; **e** voi mi farete il piacere d'aver - *CAP. XXIV*
5115 d'aver da lui la nota delle partite, **e** di saldarle. - Sarà una somma - *CAP. XXIV*
5116 somma ragionevole. - Tanto meglio: **e** avrete pur troppo di quelli - *CAP. XXIV*
5117 - Fate che lui li vesta a mio conto, **e** pagatelo bene. Veramente, in - *CAP. XXIV*
5118 nella valle; vi s'era subito sparsa, **e** aveva messo per tutto uno - *CAP. XXIV*
5119 che vide, accennò che lo seguissero: **e** così di mano in mano. Tutti - *CAP. XXIV*
5120 dietro, con una sospensione nuova, **e** con la suggezione solita; - *CAP. XXIV*
5121 nel primo cortile, andò verso il mezzo, **e** lì, essendo ancora a cavallo, - *CAP. XXIV*
5122 per il castello, vennero dietro alla voce, **e** s'univano ai già radunati, - *CAP. XXIV*
5123 nella sala grande, - disse loro; **e** dall'alto della sua cavalcatura, - *CAP. XXIV*
5124 scese poi, la menò lui stesso alla stalla, **e** andò dov'era aspettato. Al - *CAP. XXIV*
5125 che passava tutte quelle della brigata, **e** disse: - ascoltate tutti, e - *CAP. XXIV*
5126 della brigata, e disse: - ascoltate tutti, **e** nessuno parli, se non è - *CAP. XXIV*
5127 m'ha chiamato a mutar vita; **e** io la muterò, l'ho già - *CAP. XXIV*
5128 faccia con tutti voi. Sappiate dunque, **e** tenete per fermo che son - *CAP. XXIV*
5129 far nulla di ciò che v'era comandato. **E** tenete per fermo ugualmente, - *CAP. XXIV*
5130 patti, sarà per me come un figliuolo: **e** mi troverei contento alla fine - *CAP. XXIV*
5131 dato quello che gli è dovuto di salario, **e** un regalo di più: potrà - *CAP. XXIV*
5132 a uno a uno, a darmi la risposta; **e** allora vi darò nuovi ordini. - *CAP. XXIV*
5133 Per ora, ritiratevi, ognuno al suo posto. **E** Dio che ha usato con me tanta - *CAP. XXIV*
5134 vi mandi il buon pensiero. Qui finì, **e** tutto rimase in silenzio. Per - *CAP. XXIV*
5135 tutto rimase in silenzio. Per quanto vari **e** tumultuosi fossero i pensieri - *CAP. XXIV*
5136 con la quale non c'era da ripetere: **e** quella voce, annunziando che - *CAP. XXIV*
5137 santi che si dipingono con la testa alta, **e** con la spada in pugno. Oltre - *CAP. XXIV*
5138 tutti una benevolenza d'ammirazione; **e** alla sua presenza sentivano una - *CAP. XXIV*
5139 che anche gli animi più zotici **e** più petulanti provano davanti - *CAP. XXIV*
5140 sarebbe venuta, a pensarci sul serio. **E** ora, a veder l'effetto di quella - *CAP. XXIV*
5141 la gran nuova, avevano insieme veduto, **e** avevano anche riferito la gioia, - *CAP. XXIV*
5142 la baldanza della popolazione, l'amore **e** la venerazione per - *CAP. XXIV*
5143 entrati in luogo dell'antico odio **e** dell'antico terrore. Di maniera - *CAP. XXIV*
5144 sbalorditi, incerti l'uno dell'altro, **e** ognun di sé. Chi si rodeva, - *CAP. XXIV*
5145 dove sarebbe andato a cercar ricovero **e** impiego; chi s'esaminava se - *CAP. XXIV*
5146 quel pane offerto così di buon cuore, **e** allora così scarso, e d'acquistar - *CAP. XXIV*
5147 di buon cuore, e allora così scarso, **e** d'acquistar tempo: nessuno - *CAP. XXIV*
5148 e d'acquistar tempo: nessuno fiatò. **E** quando l'innominato, alla fine - *CAP. XXIV*
5149 Uscì anche lui, dietro a loro, **e** , piantatosi prima nel mezzo del - *CAP. XXIV*
5150 vedere al barlume come si sbrancassero, **e** ognuno s'avviasse al suo posto. - *CAP. XXIV*
5151 corridoi, le sale, visitò tutte l'entrature, **e** , quando vide ch'era tutto - *CAP. XXIV*
5152 perché aveva sonno. Affari intralciati, **e** insieme urgenti, per quanto ne - *CAP. XXIV*
5153 tanto singolare accoppiamento d'audacia **e** di perseveranza, ora l'aveva lui - *CAP. XXIV*
5154 d'imbrogli, s'era messa la confusione **e** l'incertezza in casa; eppure - *CAP. XXIV*
5155 notte avanti aveva trovate tante spine; **e** vi s'inginocchiò accanto, con - *CAP. XXIV*
5156 Trovò in fatti in un cantuccio riposto **e** profondo della mente, le - *CAP. XXIV*
5157 da bambino; cominciò a recitarle; **e** quelle parole, rimaste lì tanto - *CAP. XXIV*
5158 che aveva messo tra quel tempo **e** questo; un ardore d'arrivare, - *CAP. XXIV*
5159 che lo poteva condurre a quello stato, **e** che gli aveva già dati tanti - *CAP. XXIV*
5160 di volerlo. Rizzatosi poi, andò a letto, **e** s'addormentò immediatamente. - *CAP. XXIV*
5161 quando scriveva il nostro anonimo; **e** ora, se non era lui, non se ne - *CAP. XXIV*
5162 de' particolari; giacché il Ripamonti **e** il Rivola, citati di sopra, non - *CAP. XXIV*

5163	con Federigo, mutò mirabilmente vita,	**e** per sempre. E quanti son	*- CAP. XXIV*
5164	mutò mirabilmente vita, e per sempre.	**E** quanti son quelli che hanno	*- CAP. XXIV*
5165	di quelli che leggeranno il nostro.	**E** chi sa se, nella valle stessa,	*- CAP. XXIV*
5166	stessa, chi avesse voglia di cercarla,	**e** l'abilità di trovarla, sarà	*- CAP. XXIV*
5167	trovarla, sarà rimasta qualche stracca	**e** confusa tradizione del fatto?	*- CAP. XXIV*
5168	giorno seguente, nel paesetto di Lucia	**e** in tutto il territorio di Lecco,	*- CAP. XXV*
5169	di lei, dell'innominato, dell'arcivescovo	**e** d'un altro tale, che,	*- CAP. XXV*
5170	loro, per aprirsi sur un tale argomento.	**E** anche, non ci mettevano tutto il	*- CAP. XXV*
5171	ora, chi si sarebbe tenuto d'informarsi,	**e** di ragionare d'un fatto così	*- CAP. XXV*
5172	in cui s'era vista la mano del cielo,	**e** dove facevan buona figura due	*- CAP. XXV*
5173	per dir così, a render l'armi,	**e** a chiedere il riposo. A tali	*- CAP. XXV*
5174	di tant'altre prodezze di quel signore:	**e** su tutto la dicevan come la	*- CAP. XXV*
5175	pubblico cadeva ancora sui suoi amici	**e** cortigiani. Si rosolava bene il	*- CAP. XXV*
5176	bene il signor podestà, sempre sordo	**e** cieco e muto sui fatti di quel	*- CAP. XXV*
5177	il signor podestà, sempre sordo e cieco	**e** muto sui fatti di quel tiranno;	*- CAP. XXV*
5178	che non aveva se non chiacchiere	**e** cabale, e con altri cortigianelli	*- CAP. XXV*
5179	non aveva se non chiacchiere e cabale,	**e** con altri cortigianelli suoi pari,	*- CAP. XXV*
5180	tanti riguardi: eran mostrati a dito,	**e** guardati con occhi torti; di	*- CAP. XXV*
5181	don Rodrigo facesse una gran figura,	**e** avesse in pubblico dal cardinale	*- CAP. XXV*
5182	fosse incamminato. L'avrebbe preteso,	**e** se ne sarebbe fatto render	*- CAP. XXV*
5183	sole, si mise in una carrozza, col Griso	**e** con altri bravi, di fuori, davanti	*- CAP. XXV*
5184	Griso e con altri bravi, di fuori, davanti	**e** di dietro; e, lasciato l'ordine	*- CAP. XXV*
5185	bravi, di fuori, davanti e di dietro;	**e** , lasciato l'ordine che il resto	*- CAP. XXV*
5186	come Catilina da Roma, sbuffando,	**e** giurando di tornar ben presto,	*- CAP. XXV*
5187	trionfale, costrutto di stili per il ritto,	**e** di pali per il traverso, rivestito	*- CAP. XXV*
5188	di pali per il traverso, rivestito di paglia	**e** di borraccina, e ornato di rami	*- CAP. XXV*
5189	rivestito di paglia e di borraccina,	**e** ornato di rami verdi di	*- CAP. XXV*
5190	e ornato di rami verdi di pugnitopo	**e** d'agrifoglio, distinti di bacche	*- CAP. XXV*
5191	d'ogni finestra pendevano coperte	**e** lenzoli distesi, fasce di bambini	*- CAP. XXV*
5192	ch'eran rimasti in casa, vecchi, donne	**e** fanciulli la più parte,	*- CAP. XXV*
5193	uggioso in mezzo a tanta festa,	**e** per il fracasso che lo sbalordiva,	*- CAP. XXV*
5194	e per il fracasso che lo sbalordiva,	**e** per il brulicar della gente	*- CAP. XXV*
5195	e per il brulicar della gente innanzi	**e** indietro, che, come andava	*- CAP. XXV*
5196	ripetendo, gli faceva girar la testa,	**e** per il rodìo segreto che le	*- CAP. XXV*
5197	che le donne avesser potuto cicalare,	**e** dovesse toccargli a render	*- CAP. XXV*
5198	alla rinfusa, a raggiunger quell'altra:	**e** lui, dopo aver detto, tre e	*- CAP. XXV*
5199	altra: e lui, dopo aver detto, tre	**e** quattro volte: - adagio; in fila;	*- CAP. XXV*
5200	fila; cosa fate? - si voltò indispettito;	**e** seguitando a borbottare: - è una	*- CAP. XXV*
5201	- entrò in chiesa, intanto ch'era vota;	**e** stette lì ad aspettare. Il	*- CAP. XXV*
5202	avanti, dando benedizioni con la mano,	**e** ricevendone dalle bocche della	*- CAP. XXV*
5203	solenne ingresso in duomo, la calca	**e** l'impeto della gente addosso a	*- CAP. XXV*
5204	stato tale, da far temere della sua vita;	**e** alcuni gentiluomini che gli eran	*- CAP. XXV*
5205	avevano sfoderate le spade, per atterrire	**e** respinger la folla. Tanto c'era	*- CAP. XXV*
5206	c'era in que' costumi di scomposto	**e** di violento, che, anche nel far	*- CAP. XXV*
5207	di benevolenza a un vescovo in chiesa,	**e** nel moderarle, si dovesse andar	*- CAP. XXV*
5208		**E** quella difesa non sarebbe forse	*- CAP. XXV*
5209	non sarebbe forse bastata, se il maestro	**e** il sottomaestro delle cerimonie,	*- CAP. XXV*
5210	sottomaestro delle cerimonie, un Clerici	**e** un Picozzi, giovani preti che	*- CAP. XXV*
5211	giovani preti che stavan bene di corpo	**e** d'animo, non l'avessero alzato	*- CAP. XXV*
5212	non l'avessero alzato sulle braccia,	**e** portato di peso, dalla porta fino	*- CAP. XXV*
5213	contarlo tra le sue pastorali fatiche,	**e** qualche volta, tra i pericoli	*- CAP. XXV*
5214	in questa come poté; andò all'altare	**e** , dopo essere stato alquanto in	*- CAP. XXV*
5215	sul suo desiderio della loro salvezza,	**e** come dovessero disporsi alle	*- CAP. XXV*
5216	un po' collerico. Ma, a più particolari	**e** precise domande, dovette	*- CAP. XXV*
5217	rispondere ch'era un galantuomo,	**e** che anche lui non sapeva capire	*- CAP. XXV*
5218	- rispose don Abbondio, - può venire	**e** stare, come vuole: dico, per ora;	*- CAP. XXV*
5219	penserò io a metterla al sicuro -.	**E** diede subito ordine che, il	*- CAP. XXV*
5220	daremo un'altra istruzione, le daremo ".	**E** non sapeva, il pover'uomo, che	*- CAP. XXV*
5221	a lungo, in tempo più libero;	**e** , prima di dargli ciò che gli era	*- CAP. XXV*
5222	Lucia aveva subito chiesto da lavorare;	**e** , come aveva fatto nel	*- CAP. XXV*
5223	più tristi, quanto più affettuosi: tutt'	**e** due eran preparate a una	*- CAP. XXV*

5224 a star così vicino alla tana del lupo: **e** quando, quale, sarebbe il - *CAP. XXV*
5225 dovrebbe presto dar le sue nuove; **e** se aveva trovato da lavorare e - *CAP. XXV*
5226 nuove; e se aveva trovato da lavorare **e** da stabilirsi, se (e come - *CAP. XXV*
5227 trovato da lavorare e da stabilirsi, se (**e** come dubitarne?) stava fermo - *CAP. XXV*
5228 non si potrebbe andare a star con lui? **E** di tali speranze, ne parlava e - *CAP. XXV*
5229 con lui? E di tali speranze, ne parlava **e** ne riparlava alla figlia, per la - *CAP. XXV*
5230 segreto l'aveva sempre tenuto in sé; **e** , inquietata bensì dal dispiacere - *CAP. XXV*
5231 come invincibilmente, dalla vergogna **e** da' vari timori che abbiam - *CAP. XXV*
5232 Agnese: - perché hai tanto patito, **e** non ti par vero che la possa - *CAP. XXV*
5233 in bene. Ma lascia fare al Signore; **e** se... Lascia che si veda un - *CAP. XXV*
5234 appena un barlume di speranza; **e** allora mi saprai dire se non - *CAP. XXV*
5235 più a nulla -. Lucia baciava la madre, **e** piangeva. Del resto, tra loro e i - *CAP. XXV*
5236 madre, e piangeva. Del resto, tra loro **e** i loro ospiti era nata subito - *CAP. XXV*
5237 era nata subito una grand'amicizia: **e** dove nascerebbe, se non tra - *CAP. XXV*
5238 dove nascerebbe, se non tra beneficati **e** benefattori, quando gli uni e - *CAP. XXV*
5239 beneficati e benefattori, quando gli uni **e** gli altri son buona gente? - *CAP. XXV*
5240 loro un po' di svago con delle storie, **e** con de' discorsi morali: e, a - *CAP. XXV*
5241 delle storie, e con de' discorsi morali: **e** , a desinare soprattutto, aveva - *CAP. XXV*
5242 una coppia d'alto affare; don Ferrante **e** donna Prassede: il casato, al - *CAP. XXV*
5243 Per fare il bene, bisogna conoscerlo; **e** , al pari d'ogni altra cosa, non - *CAP. XXV*
5244 n'era per disgrazia molte delle storte; **e** non eran quelle che le fossero - *CAP. XXV*
5245 o di vederci ciò che non c'era; **e** molte altre cose simili, che - *CAP. XXV*
5246 altre cose simili, che possono accadere, **e** che accadono a tutti, senza - *CAP. XXV*
5247 ma a donna Prassede, troppo spesso **e** , non di rado, tutte in una volta. - *CAP. XXV*
5248 volta. Al sentire il gran caso di Lucia, **e** tutto ciò che, in - *CAP. XXV*
5249 le venne la curiosità di vederla; **e** mandò una carrozza, con un - *CAP. XXV*
5250 vecchio bracciere, a prender la madre **e** la figlia. Questa si ristringeva - *CAP. XXV*
5251 figlia. Questa si ristringeva nelle spalle, **e** pregava il sarto, il quale aveva - *CAP. XXV*
5252 versi, tant'esclamazioni, disse tante cose: **e** che non si faceva così, e ch'era - *CAP. XXV*
5253 tante cose: e che non si faceva così, **e** ch'era una casa grande, e che - *CAP. XXV*
5254 faceva così, e ch'era una casa grande, **e** che ai signori non si dice di no, - *CAP. XXV*
5255 e che ai signori non si dice di no, **e** che poteva esser la loro - *CAP. XXV*
5256 no, e che poteva esser la loro fortuna, **e** che la signora donna Prassede, - *CAP. XXV*
5257 essa fece loro grand'accoglienza, **e** molte congratulazioni; - *CAP. XXV*
5258 anzi ci trovarono una certa attrattiva. **E** per venire alle corte, donna - *CAP. XXV*
5259 punta dal desiderio di secondare **e** di prevenire a un tratto quella - *CAP. XXV*
5260 suo, aiutar l'altre donne ne' loro lavori. **E** soggiunse che penserebbe lei a - *CAP. XXV*
5261 a monsignore. Oltre il bene chiaro **e** immediato che c'era in - *CAP. XXV*
5262 tale, donna Prassede ce ne vedeva, **e** se ne proponeva un altro, forse - *CAP. XXV*
5263 la doveva avere. Dimmi chi pratichi, **e** ti dirò chi sei. La vista di - *CAP. XXV*
5264 che quella testina aveva le sue idee. **E** quell'arrossire ogni momento, e - *CAP. XXV*
5265 idee. E quell'arrossire ogni momento, **e** quel rattenere i sospiri... Due - *CAP. XXV*
5266 la sua amicizia con quel poco di buono, **e** un avviso per far che se ne - *CAP. XXV*
5267 per far che se ne staccasse affatto; **e** stante questo, si proponeva di - *CAP. XXV*
5268 Giacché, come diceva spesso agli altri **e** a se stessa, tutto il suo studio - *CAP. XXV*
5269 La madre **e** la figlia si guardarono in viso. - *CAP. XXV*
5270 di dividersi, l'esibizione parve a tutt' **e** due da accettarsi, se non altro - *CAP. XXV*
5271 peggio de' peggi, si ravvicinerebbero **e** potrebbero trovarsi insieme, - *CAP. XXV*
5272 dell'altra, il consenso, si voltaron tutt' **e** due a donna Prassede con quel - *CAP. XXV*
5273 che accetta. Essa rinnovò le gentilezze **e** le promesse, e disse che - *CAP. XXV*
5274 rinnovò le gentilezze e le promesse, **e** disse che manderebbe subito - *CAP. XXV*
5275 Ferrante ci mise tutto il suo sapere, **e** , consegnando la minuta da - *CAP. XXV*
5276 una delle molte cose che aveva studiate, **e** delle poche sulle quali avesse - *CAP. XXV*
5277 Prassede copiò diligentissimamente, **e** spedì la lettera alla casa del - *CAP. XXV*
5278 cerimoniale da usarsi con monsignore, **e** sui titoli da dargli; cosa che - *CAP. XXV*
5279 per quella gran famigliarità -. **E** raccontava d'aver perfino - *CAP. XXV*
5280 co' suoi orecchi, rispondergli: messer sì, **e** messer no. Stava in quel - *CAP. XXV*
5281 nel passar loro accanto, mentre usciva, **e** quelle venivano avanti, poté - *CAP. XXV*
5282 per accennare ch'era contento di loro, **e** che continuassero, da brave, a - *CAP. XXV*
5283 le prime accoglienze da una parte, **e** i primi inchini dall'altra, - *CAP. XXV*
5284 altra, Agnese si cavò di seno la lettera, **e** la presentò al cardinale, - *CAP. XXV*

5285 Bene, - disse Federigo, letto che ebbe, **e** ricavato il sugo del senso da' - *CAP. XXV*
5286 c'era invitata con buona intenzione, **e** che lì sarebbe sicura - *CAP. XXV*
5287 e che lì sarebbe sicura dall'insidie **e** dalla violenza del suo - *CAP. XXV*
5288 in pace anche questa separazione, **e** l'incertezza in cui vi trovate, - - *CAP. XXV*
5289 poi: - confidate che sia per finir presto, **e** che il Signore voglia guidar le - *CAP. XXV*
5290 amorevole; qualche altro conforto a tutt' **e** due; le benedisse, e le lasciò - *CAP. XXV*
5291 altro conforto a tutt'e due; le benedisse, **e** le lasciò andare. Appena fuori, - *CAP. XXV*
5292 trovarono addosso uno sciame d'amici **e** d'amiche, tutto il comune, si - *CAP. XXV*
5293 comune, si può dire, che le aspettava, **e** le condusse a casa, come in - *CAP. XXV*
5294 di compiangere, di domandare; **e** tutte esclamavano dal dispiacere, - *CAP. XXV*
5295 Tante accoglienze confondevano **e** sbalordivano Lucia: Agnese - *CAP. XXV*
5296 distraendola alquanto da' pensieri **e** dalle rimembranze che, pur - *CAP. XXV*
5297 tutti si mossero verso la chiesa, **e** fu per le nostre donne un'altra - *CAP. XXV*
5298 vicino, - signor curato, - cominciò; **e** quelle parole furon dette in - *CAP. XXV*
5299 ch'erano il principio d'un discorso lungo **e** serio: - signor curato; perché - *CAP. XXV*
5300 coloro ", pensò don Abbondio; **e** rispose borbottando: - - *CAP. XXV*
5301 tanti accidenti, come per miracolo; **e** il giovine, dopo altri accidenti, - *CAP. XXV*
5302 n'eravate richiesto, nel giorno fissato; **e** il perché. - Veramente... se - *CAP. XXV*
5303 terribili ho avuti di non parlare... - **E** restò lì senza concludere, in - *CAP. XXV*
5304 - Ma! - disse il cardinale, con voce **e** con aria grave fuor del - *CAP. XXV*
5305 è il vostro vescovo che, per suo dovere **e** per vostra giustificazione, vuol - *CAP. XXV*
5306 essendo cose intralciate, cose vecchie **e** senza rimedio, fosse inutile di - *CAP. XXV*
5307 illustrissima non può esser per tutto; **e** io resto qui esposto... Però, - *CAP. XXV*
5308 storia; ma tacque il nome principale, **e** vi sostituì: un gran signore; - *CAP. XXV*
5309 che si poteva, in una tale stretta. - **E** non avete avuto altro motivo? - - *CAP. XXV*
5310 intimato di non far quel matrimonio. - **E** vi par codesta una ragion - *CAP. XXV*
5311 ma quando si tratta della vita... - **E** quando vi siete presentato alla - *CAP. XXV*
5312 Quello da Cui abbiam la dottrina **e** l'esempio, ad imitazione di Cui - *CAP. XXV*
5313 imitazione di Cui ci lasciam nominare **e** ci nominiamo pastori, venendo - *CAP. XXV*
5314 per condizione d'aver salva la vita? **E** per salvarla, per conservarla, - *CAP. XXV*
5315 di più sulla terra, a spese della carità **e** del dovere, c'era bisogno - *CAP. XXV*
5316 anch'esso, un vangelo di superbia **e** d'odio; e non vuol che si dica - *CAP. XXV*
5317 esso, un vangelo di superbia e d'odio; **e** non vuol che si dica che - *CAP. XXV*
5318 Non lo vuole; ed è ubbidito. **E** noi! noi figli e annunziatori - *CAP. XXV*
5319 ed è ubbidito. E noi! noi figli **e** annunziatori della promessa! - *CAP. XXV*
5320 certa gente, con gente che ha la forza, **e** che non vuol sentir ragioni, - *CAP. XXV*
5321 si può né vincerla né impattarla. - **E** non sapete voi che il soffrire - *CAP. XXV*
5322 per la giustizia è il nostro vincere? **E** se non sapete questo, che cosa - *CAP. XXV*
5323 che la vita d'un povero sacerdote ". **E** , in quant'a lui, si sarebbe - *CAP. XXV*
5324 coraggio, uno non se lo può dare. - **E** perché dunque, potrei dirvi, vi - *CAP. XXV*
5325 Conoscendo la vostra debolezza **e** i vostri doveri, avete voi pensato - *CAP. XXV*
5326 per tant'anni d'ufizio pastorale, avete (**e** come non avreste?) amato il - *CAP. XXV*
5327 era una tentazione: ma il timor santo **e** nobile per gli altri, per i vostri - *CAP. XXV*
5328 fatto per loro? Cosa avete pensato? **E** tacque in atto di chi aspetta. - *CAP. XXV*
5329 precise, restò lì senza articolar parola. **E** , per dir la verità, anche noi, - *CAP. XXVI*
5330 poca fatica, tanti bei precetti di fortezza **e** di carità, di premura operosa - *CAP. XXVI*
5331 a chi avrebbe potuto ripararsi da essa, **e** mettersi in guardia; non - *CAP. XXVI*
5332 o di forza; vi comandò la trasgressione **e** il silenzio: voi avete - *CAP. XXVI*
5333 e il silenzio: voi avete trasgredito, **e** non parlavate. Domando ora a - *CAP. XXVI*
5334 rifiuto, per non rivelarne il motivo -. **E** stette lì alquanto, aspettando - *CAP. XXVI*
5335 non mi resta che d'arrossirne con voi, **e** di sperare che voi ne - *CAP. XXVI*
5336 a che v'ha condotto (Dio buono! **e** pur ora voi la adducevate per - *CAP. XXVI*
5337 sé don Abbondio: - a quel satanasso, - **e** pensava all'innominato, - le - *CAP. XXVI*
5338 all'innominato, - le braccia al collo; **e** con me, per una mezza bugia, - *CAP. XXVI*
5339 a dare addosso; anche i santi ". **E** ad alta voce, disse: - ho - *CAP. XXVI*
5340 fare, in un frangente di quella sorte? - **E** ancor lo domandate? E non - *CAP. XXVI*
5341 quella sorte? - E ancor lo domandate? **E** non ve l'ho detto? E dovevo - *CAP. XXVI*
5342 lo domandate? E non ve l'ho detto? **E** dovevo dirvelo? Amare, - *CAP. XXVI*
5343 dovevo dirvelo? Amare, figliuolo; amare **e** pregare. Allora avreste sentito - *CAP. XXVI*
5344 un'altra, ne restate mallevadore voi; **e** di quali conseguenze! Ma forse - *CAP. XXVI*
5345 davanti, era l'immagine di que' bravi, **e** il pensiero che don Rodrigo - *CAP. XXVI*

5346 e il pensiero che don Rodrigo era vivo **e** sano, e, un giorno o l'altro, - *CAP. XXVI*
5347 che don Rodrigo era vivo e sano, **e** , un giorno o l'altro, tornerebbe - *CAP. XXVI*
5348 un giorno o l'altro, tornerebbe glorioso **e** trionfante, e arrabbiato. E - *CAP. XXVI*
5349 l'altro, tornerebbe glorioso e trionfante, **e** arrabbiato. E benché quella - *CAP. XXVI*
5350 glorioso e trionfante, e arrabbiato. **E** benché quella dignità - *CAP. XXVI*
5351 quella dignità presente, quell'aspetto **e** quel linguaggio, lo facessero - *CAP. XXVI*
5352 linguaggio, lo facessero star confuso, **e** gl'incutessero un certo timore, - *CAP. XXVI*
5353 del suo carico, ma delle sue ricchezze? **E** in quanto a voi, io, sarei - *CAP. XXVI*
5354 sue forze, ma anche sulla credulità **e** sullo spavento altrui? " Proprio - *CAP. XXVI*
5355 che quel trovarsi d'accordo la sua serva **e** Federigo Borromeo su ciò che - *CAP. XXVI*
5356 Borromeo su ciò che si sarebbe potuto **e** dovuto fare, voleva dir molto - *CAP. XXVI*
5357 contro di lui. - Ma voi, - proseguì **e** concluse il cardinale, - non - *CAP. XXVI*
5358 esser ne' panni d'un povero prete, **e** essersi trovato al punto. - *CAP. XXVI*
5359 lasciato troppo vincere dalla stizza, **e** disse tra sé: " ora vien la - *CAP. XXVI*
5360 passare, da quella gravità autorevole **e** correttrice, a una gravità - *CAP. XXVI*
5361 e correttrice, a una gravità compunta **e** pensierosa. - Pur troppo! - - *CAP. XXVI*
5362 - disse Federigo, - tale è la misera **e** terribile nostra condizione. - *CAP. XXVI*
5363 giudicare, correggere, riprendere; **e** Dio sa quel che faremmo noi - *CAP. XXVI*
5364 gli altri di pesi che non posson portare, **e** che lui non toccherebbe con - *CAP. XXVI*
5365 con un dito. Ebbene, figliuolo **e** fratello; poiché gli errori di - *CAP. XXVI*
5366 liberamente le mie debolezze; **e** allora le parole acquisteranno - *CAP. XXVI*
5367 son mie, ma di Chi può dare a voi **e** a me la forza necessaria per - *CAP. XXVI*
5368 di vossignoria illustrissima? - **E** tra sé soggiunse: " anche - *CAP. XXVI*
5369 perché Dio conosce i miei mancamenti, **e** quello che ne conosco anch'io, - *CAP. XXVI*
5370 linguaggio alla legge che pur predicate, **e** secondo la quale sarete - *CAP. XXVI*
5371 mia, a tradimento, per sorprendermi, **e** per fare un matrimonio contro - *CAP. XXVI*
5372 sorprenderlo, se non si fosse nascosto? **E** a questi voi date carico? e vi - *CAP. XXVI*
5373 nascosto? E a questi voi date carico? **e** vi sdegnate perché, dopo tante - *CAP. XXVI*
5374 mondo, il mondo è tale; ma noi! **E** che pro sarebbe stato per voi, - *CAP. XXVI*
5375 nuova ragione d'amar queste persone (**e** già tante ragioni n'avete), che - *CAP. XXVI*
5376 dato un mezzo di conoscer meglio, **e** di scontare in parte il gran - *CAP. XXVI*
5377 provocato, offeso, tormentato, vi direi (**e** dovrei io dirvelo?) d'amarli, - *CAP. XXVI*
5378 ma non era più quel silenzio forzato **e** impaziente: stava zitto come chi - *CAP. XXVI*
5379 dottrina antica però nella sua mente, **e** non contrastata. Il male degli - *CAP. XXVI*
5380 gli faceva ora un'impressione nuova. **E** se non sentiva tutto il rimorso - *CAP. XXVI*
5381 per gli altri, un misto di tenerezza **e** di confusione. Era, se ci si - *CAP. XXVI*
5382 paragone, come lo stoppino umido **e** ammaccato d'una candela, che - *CAP. XXVI*
5383 vuol saper nulla; ma alla fine s'accende **e** , bene o male, brucia. Si - *CAP. XXVI*
5384 l'altra in procinto d'abbandonarla, tutt' **e** due con troppo forti motivi di - *CAP. XXVI*
5385 senza probabilità di riunirsi mai qui, **e** contenti di sperare che Dio li - *CAP. XXVI*
5386 sì, figliuolo, sì! - esclamò Federigo; **e** con una dignità piena - *CAP. XXVI*
5387 di tener con voi tutt'altri discorsi. Tutt' **e** due abbiamo già vissuto - *CAP. XXVI*
5388 con rimproveri codesta vostra canizie, **e** quanto sarei stato più - *CAP. XXVI*
5389 pur dovuto usar con voi, servano a voi **e** a me. Non fate che m'abbia a - *CAP. XXVI*
5390 che assicura l'avvenire, che teme **e** confida, piange e si rallegra, - *CAP. XXVI*
5391 l'avvenire, che teme e confida, piange **e** si rallegra, con sapienza; che - *CAP. XXVI*
5392 abbiamo bisogno. Così detto, si mosse; **e** don Abbondio gli andò dietro. - *CAP. XXVI*
5393 **E** che, per lo stesso motivo, non - *CAP. XXVI*
5394 secondo il fissato, a prender Lucia, **e** a complimentare il cardinale, il - *CAP. XXVI*
5395 il cardinale, il quale gliela lodò, **e** raccomandò caldamente. Lucia - *CAP. XXVI*
5396 madre, potete pensar con che pianti; **e** uscì dalla sua casetta; disse - *CAP. XXVI*
5397 un luogo che fu unicamente caro, **e** che non può esserlo più. Ma i - *CAP. XXVI*
5398 villa, la quale non era molto lontana; **e** Agnese promise alla figlia - *CAP. XXVI*
5399 alla figlia d'andar là a trovarla, a dare **e** a ricevere un più doloroso - *CAP. XXVI*
5400 continuar la sua visita, quando arrivò, **e** chiese di parlargli il curato - *CAP. XXVI*
5401 Introdotto, gli presentò un gruppo **e** una lettera di quel signore, la - *CAP. XXVI*
5402 giovine sapeva pur troppo dove stesse; **e** per lui, quella sarebbe una - *CAP. XXVI*
5403 altrettanta soddisfazione che maraviglia; **e** le presentò il rotolo, ch'essa - *CAP. XXVI*
5404 merito, a quel signore, - disse: - **e** vossignoria illustrissima lo - *CAP. XXVI*
5405 illustrissima lo ringrazi tanto tanto. **E** non dica nulla a nessuno, - *CAP. XXVI*
5406 si chiuse in camera, svoltò il rotolo, **e** quantunque preparata, vide con - *CAP. XXVI*

5407 con ammirazione, tutti in un mucchietto e suoi, tanti di que' ruspi, de' - CAP. XXVI
5408 forse mai visto più d'uno per volta, e anche di rado; li contò, penò - CAP. XXVI
5409 alquanto a metterli di nuovo per taglio, e a tenerli lì tutti, ché ogni - CAP. XXVI
5410 ché ogni momento facevan pancia, e sgusciavano dalle sue dita - CAP. XXVI
5411 ne fece un involto, un batuffoletto, e legatolo bene in giro con della - CAP. XXVI
5412 che mulinare, far disegni sull'avvenire, e sospirar l'indomani. Andata a - CAP. XXVI
5413 li vide in sogno. All'alba, s'alzò e s'incamminò subito verso la - CAP. XXVI
5414 voto, pure era risoluta di farsi forza, e d'aprirsene con la madre in - CAP. XXVI
5415 Agnese, con una faccia tutta animata, e insieme a voce bassa, come se - CAP. XXVI
5416 - ho da dirti una gran cosa; - e le raccontò l'inaspettata - CAP. XXVI
5417 Lucia: - così avrete da star bene voi, e potrete anche far del bene a - CAP. XXVI
5418 ci puoi stare, in grazia di quel birbone, e anche solamente a pensare - CAP. XXVI
5419 m'è venuto in odio il mio paese: e con voi altri io sto per tutto. - CAP. XXVI
5420 con voi altri, anche in capo al mondo; e son sempre stata di quel - CAP. XXVI
5421 aveva messi da parte, con tanto stento e con tanto risparmio, è venuta - CAP. XXVI
5422 tanto risparmio, è venuta la giustizia, e ha spazzato ogni cosa; ma, per - CAP. XXVI
5423 il bandolo di far sapere se è vivo, e dov'è, e che intenzioni ha, ti - CAP. XXVI
5424 far sapere se è vivo, e dov'è, e che intenzioni ha, ti vengo a - CAP. XXVI
5425 disinvolti; fino a Monza ci sono andata, e so cos'è viaggiare. Prendo con - CAP. XXVI
5426 con lui: già la spesa la facciamo noi, e ... intendi? Ma vedendo che, in - CAP. XXVI
5427 d'animarsi, Lucia s'andava accorando, e non dimostrava che una - CAP. XXVI
5428 senz'allegria, lasciò il discorso a mezzo, e disse: - ma cos'hai? non ti pare - CAP. XXVI
5429 Lucia, gettandole un braccio al collo, e nascondendo il viso nel seno di - CAP. XXVI
5430 prima, - rispose Lucia, alzando il viso, e asciugandosi le lacrime; - ma - CAP. XXVI
5431 non si può cambiare, rivelò il voto; e insieme, giungendo le mani, - CAP. XXVI
5432 di non ridir la cosa ad anima vivente, e d'aiutarla ad adempire ciò che - CAP. XXVI
5433 promesso. Agnese era rimasta stupefatta e costernata. Voleva sdegnarsi - CAP. XXVI
5434 quella notte, la desolazione così nera, e la liberazione così impreveduta, - CAP. XXVI
5435 E intanto, ad Agnese veniva - CAP. XXVI
5436 Agnese veniva anche in mente questo e quell'esempio, che aveva sentito - CAP. XXVI
5437 raccontato alla figlia, di gastighi strani e terribili, venuti per la - CAP. XXVI
5438 un poco come incantata, disse: - e ora cosa farai? - Ora, - rispose - CAP. XXVI
5439 - tocca al Signore a pensarci; al Signore e alla Madonna. Mi son messa - CAP. XXVI
5440 anima, è che mi faccia tornar con voi: e me la concederà, sì, me la - CAP. XXVI
5441 certa stizzetta temperata d'amorevolezza e di pietà. - Compatitemi; non - CAP. XXVI
5442 - Compatitemi; non avevo cuore... e che sarebbe giovato - CAP. XXVI
5443 d'affliggervi qualche tempo prima? - E Renzo? - disse Agnese, - CAP. XXVI
5444 ci abbia voluti proprio tener separati. E chi sa...? ma no, no: l'avrà - CAP. XXVI
5445 no: l'avrà preservato Lui da' pericoli, e lo farà esser fortunato anche - CAP. XXVI
5446 così: sia fatta la sua volontà -. E la parola morì nel pianto. A - CAP. XXVI
5447 fatta, bisogna adattarsi di buon animo; e voi, povera mamma, voi mi - CAP. XXVI
5448 il Signore per la vostra povera figlia, e poi... bisogna bene che quel - CAP. XXVI
5449 Alessio, che è un uomo prudente e caritatevole, e ci ha sempre - CAP. XXVI
5450 che è un uomo prudente e caritatevole, e ci ha sempre voluto bene, e - CAP. XXVI
5451 e ci ha sempre voluto bene, e non ciarlerà: fategli scriver da - CAP. XXVI
5452 dove mi son trovata, come ho patito, e che Dio ha voluto così, e che - CAP. XXVI
5453 ho patito, e che Dio ha voluto così, e che metta il cuore in pace, e - CAP. XXVI
5454 così, e che metta il cuore in pace, e ch'io non posso mai mai esser - CAP. XXVI
5455 non posso mai mai esser di nessuno. E fargli capir la cosa con buona - CAP. XXVI
5456 ha sempre avuto il timor di Dio. E voi, la prima volta che avrete - CAP. XXVI
5457 scrivere, fatemi saper che è sano; e poi... non mi fate più saper - CAP. XXVI
5458 E noi abbiamo tanti danari! Oh - CAP. XXVI
5459 il Signore ci ha mandato tanto bene, e quel poverino, è proprio vero - CAP. XXVI
5460 mancherà. Cercate un'occasione fidata, e mandateglieli, ché sa il cielo - CAP. XXVI
5461 ringraziò la madre di quella pronta e liberale condiscendenza, con - CAP. XXVI
5462 che lei medesima non lo credesse. - E senza di te, che farò io - CAP. XXVI
5463 - disse Agnese, piangendo anch'essa. - E io senza di voi, povera - CAP. XXVI
5464 - E io senza di voi, povera mamma? e in casa di forestieri? e laggiù - CAP. XXVI
5465 povera mamma? e in casa di forestieri? e laggiù in quel Milano...! Ma il - CAP. XXVI
5466 Milano...! Ma il Signore sarà con tutt' e due; e poi ci farà tornare - CAP. XXVI
5467 Ma il Signore sarà con tutt'e due; e poi ci farà tornare insieme. - CAP. XXVI

5468 Tra otto o nove mesi ci rivedremo; **e** di qui allora, e anche prima, - *CAP. XXVI*
5469 nove mesi ci rivedremo; e di qui allora, **e** anche prima, spero, avrà - *CAP. XXVI*
5470 per niente. Con queste ed altre simili, **e** più volte ripetute parole di - *CAP. XXVI*
5471 e più volte ripetute parole di lamento **e** di conforto, di rammarico e di - *CAP. XXVI*
5472 di lamento e di conforto, di rammarico **e** di rassegnazione, con molte - *CAP. XXVI*
5473 con molte raccomandazioni **e** promesse di non dir nulla, con - *CAP. XXVI*
5474 nulla, con molte lacrime, dopo lunghi **e** rinnovati abbracciamenti, le - *CAP. XXVI*
5475 se il mantenere dipendesse da loro, **e** come però si fa sempre in - *CAP. XXVI*
5476 nessuno ne sapeva più di lei. **E** non era la sola che facesse - *CAP. XXVI*
5477 mattina, era scomparso all'improvviso, **e** quel suo parente stesso non - *CAP. XXVI*
5478 stesso non sapeva cosa ne fosse stato, **e** non poteva che ripetere certe - *CAP. XXVI*
5479 poteva che ripetere certe voci in aria **e** contraddittorie che correvano, - *CAP. XXVI*
5480 subito parte a sua signoria illustrissima **e** reverendissima. Più tardi, - *CAP. XXVI*
5481 sparsero anche nel territorio di Lecco, **e** vennero per conseguenza agli - *CAP. XXVI*
5482 vera, per arrivare alla fonte di questa **e** di quella, ma non riusciva mai - *CAP. XXVI*
5483 stata raccontata una, veniva uno **e** le diceva che non era vero - *CAP. XXVI*
5484 ecco il fatto. Il governatore di Milano **e** capitano generale in Italia, don - *CAP. XXVI*
5485 pubblico, un promotore di saccheggio **e** d'omicidio, il famoso Lorenzo - *CAP. XXVI*
5486 per farsi liberare, fosse accolto **e** ricettato nel territorio - *CAP. XXVI*
5487 risposto che la cosa gli riusciva nuova, **e** che scriverebbe a Venezia, per - *CAP. XXVI*
5488 avevan per massima di secondare **e** di coltivare l'inclinazione degli - *CAP. XXVI*
5489 a trasportarsi nel territorio bergamasco, **e** quindi di far che ci trovassero - *CAP. XXVI*
5490 di far che ci trovassero molti vantaggi **e** , soprattutto quello senza di cui - *CAP. XXVI*
5491 Renzo non istava bene in quel paese, **e** che farebbe meglio a entrare - *CAP. XXVI*
5492 discosto da quello forse quindici miglia, **e** lo presentò, sotto il nome - *CAP. XXVI*
5493 nativo anche lui dello stato di Milano, **e** suo antico conoscente. Questo, - *CAP. XXVI*
5494 che gli era raccomandato come onesto **e** abile, da un galantuomo che se - *CAP. XXVI*
5495 al capitano di Bergamo, che prendesse **e** desse informazione, se nella - *CAP. XXVI*
5496 informazione, se nella sua giurisdizione, **e** segnatamente nel tal paese, si - *CAP. XXVI*
5497 il perché quel giovine non c'era più, **e** dove fosse andato. Alla prima - *CAP. XXVI*
5498 del cardinale, senza nominarlo, **e** con un certo apparato - *CAP. XXVI*
5499 e con un certo apparato d'importanza **e** di mistero, lasciando capire - *CAP. XXVI*
5500 tanto più Bortolo s'insospettì, **e** credé necessario di risponder - *CAP. XXVI*
5501 informato forse del poco rispetto usato, **e** delle cattive parole dette da - *CAP. XXVI*
5502 Annibale. Don Gonzalo aveva troppe **e** troppo gran cose in testa, per - *CAP. XXVI*
5503 darsi tanto pensiero de' fatti di Renzo; **e** se parve che se ne desse, - *CAP. XXVI*
5504 per cui il poveraccio, senza volerlo, **e** senza saperlo né allora né - *CAP. XXVI*
5505 né mai, si trovò, con un sottilissimo **e** invisibile filo, attaccato a quelle - *CAP. XXVI*
5506 invisibile filo, attaccato a quelle troppe **e** troppo gran cose. - *CAP. XXVI*
5507 dove possedeva i ducati di Nevers **e** di Rhetel, era entrato al - *CAP. XXVII*
5508 era entrato al possesso di Mantova; **e** ora aggiungiamo, del - *CAP. XXVII*
5509 da que' due feudi il nuovo principe, **e** per escluderlo aveva bisogno - *CAP. XXVII*
5510 Carlo Emanuele I, duca di Savoia, **e** Margherita Gonzaga, duchessa - *CAP. XXVII*
5511 ch'era della casa del gran capitano, **e** ne portava il nome, e che - *CAP. XXVII*
5512 gran capitano, e ne portava il nome, **e** che aveva già fatto la guerra - *CAP. XXVII*
5513 più fuoco, perché questa si dichiarasse; **e** intanto, interpretando - *CAP. XXVII*
5514 e intanto, interpretando l'intenzioni **e** precorrendo gli ordini della - *CAP. XXVII*
5515 duca di Savoia un trattato d'invasione **e** di divisione del Monferrato; e - *CAP. XXVII*
5516 e di divisione del Monferrato; **e** n'aveva poi ottenuta - *CAP. XXVII*
5517 negata l'investitura al nuovo duca, **e** intimatogli che rilasciasse a lui - *CAP. XXVII*
5518 di Richelieu, i signori veneziani, **e** il papa, ch'era, come abbiam - *CAP. XXVII*
5519 allora nell'assedio della Roccella **e** in una guerra con - *CAP. XXVII*
5520 I veneziani non volevan moversi, **e** nemmeno dichiararsi, se prima - *CAP. XXVII*
5521 francese non fosse calato in Italia; **e** , aiutando il duca sotto mano, - *CAP. XXVII*
5522 come potevano, con la corte di Madrid **e** col governatore di Milano - *CAP. XXVII*
5523 Emanuele, così attivo ne' maneggi **e** mobile ne' trattati, come - *CAP. XXVII*
5524 chiudere un occhio, mandarla giù, **e** stare zitto. L'assedio poi - *CAP. XXVII*
5525 male, in lungo, ogni tanto all'indietro, **e** per il contegno saldo, - *CAP. XXVII*
5526 saldo, vigilante, risoluto degli assediati, **e** per aver lui poca gente, e, al - *CAP. XXVII*
5527 assediati, e per aver lui poca gente, **e** , al dire di qualche storico, per - *CAP. XXVII*
5528 storpiato qualche uomo di meno, **e** , ceteris paribus, anche soltanto - *CAP. XXVII*

5529 la nuova della sedizione di Milano, **e** ci accorse in persona. Qui, - *CAP. XXVII*
5530 fatta anche menzione della fuga ribelle **e** clamorosa di Renzo, de' fatti - *CAP. XXVII*
5531 e clamorosa di Renzo, de' fatti veri **e** supposti ch'erano stati cagione - *CAP. XXVII*
5532 ch'erano stati cagione del suo arresto; **e** gli si seppe anche dire che - *CAP. XXVII*
5533 costretto a levar l'assedio da Casale, **e** pensavan tuttavia che ne - *CAP. XXVII*
5534 tuttavia che ne fosse ancora sbalordito, **e** in gran pensiero: tanto più - *CAP. XXVII*
5535 la notizia, sospirata da que' signori **e** temuta da lui, della resa della - *CAP. XXVII*
5536 temuta da lui, della resa della Roccella. **E** scottandogli molto, e come - *CAP. XXVII*
5537 della Roccella. E scottandogli molto, **e** come uomo e come politico, - *CAP. XXVII*
5538 E scottandogli molto, e come uomo **e** come politico, che que' - *CAP. XXVII*
5539 il disgustato, di querelarsi, di reclamare: **e** perciò, essendo venuto il - *CAP. XXVII*
5540 di Venezia a fargli un complimento, **e** ad esplorare insieme, nella sua - *CAP. XXVII*
5541 e ad esplorare insieme, nella sua faccia **e** nel suo contegno, come stesse - *CAP. XXVII*
5542 aver parlato del tumulto, leggermente **e** da uomo che ha già messo - *CAP. XXVII*
5543 s'occupò più d'un affare così minuto **e** , in quanto a lui, terminato; e - *CAP. XXVII*
5544 minuto e, in quanto a lui, terminato; **e** quando poi, che fu un pezzo - *CAP. XXVII*
5545 al campo sopra Casale, dov'era tornato, **e** dove aveva tutt'altri pensieri, - *CAP. XXVII*
5546 e dove aveva tutt'altri pensieri, alzò **e** dimenò la testa, come un - *CAP. XXVII*
5547 della cosa, ebbe un'idea fugace **e** confusa del personaggio; - *CAP. XXVII*
5548 del personaggio; passò ad altro, **e** non ci pensò più. Ma Renzo, - *CAP. XXVII*
5549 di mandar le sue nuove alle donne, **e** d'aver le loro; ma c'eran due - *CAP. XXVII*
5550 perché il poverino non sapeva scrivere, **e** neppur leggere, nel senso - *CAP. XXVII*
5551 leggere, nel senso esteso della parola; **e** se, interrogato di ciò, come - *CAP. XXVII*
5552 suoi interessi, d'un segreto così geloso: **e** un uomo che sapesse tener la - *CAP. XXVII*
5553 che sapesse tener la penna in mano, **e** di cui uno si potesse fidare, a - *CAP. XXVII*
5554 che volesse incaricarsi della lettera, **e** darsi davvero il pensiero di - *CAP. XXVII*
5555 in un uomo solo. Finalmente, cerca **e** ricerca, trovò chi scrivesse per - *CAP. XXVII*
5556 lettera, a un di presso come la prima, **e** accluderla in un'altra a un suo - *CAP. XXVII*
5557 trottò a Maggianico, se la fece leggere **e** spiegare da quell'Alessio suo - *CAP. XXVII*
5558 lo raccontiamo. Renzo ebbe la risposta, **e** fece riscrivere. In somma, - *CAP. XXVII*
5559 rapido né regolare, ma pure, a balzi **e** ad intervalli, continuato. Ma - *CAP. XXVII*
5560 Il contadino che non sa scrivere, **e** che avrebbe bisogno di - *CAP. XXVII*
5561 poco; l'informa, con più o meno ordine **e** chiarezza, degli antecedenti: e - *CAP. XXVII*
5562 ordine e chiarezza, degli antecedenti: **e** gli espone, nella stessa - *CAP. XXVII*
5563 strumento materiale nelle loro mani; **e** quando entra negli affari - *CAP. XXVII*
5564 di quel calibro, il quale gliela legge **e** gliela spiega. Nascono delle - *CAP. XXVII*
5565 non sa si metta nelle mani di chi sa, **e** dia a lui l'incarico della - *CAP. XXVII*
5566 lontani di ricavare un costrutto chiaro **e** intero: avviso segreto, - *CAP. XXVII*
5567 non troppo famigliari a' loro intelletti, **e** nella lettera dette anche un - *CAP. XXVII*
5568 su' casi di Lucia, con de' cenni oscuri **e** dolenti, intorno alle voci che - *CAP. XXVII*
5569 C'erano finalmente speranze incerte, **e** lontane, disegni lanciati - *CAP. XXVII*
5570 e lontane, disegni lanciati nell'avvenire, **e** intanto promesse e preghiere - *CAP. XXVII*
5571 lanciati nell'avvenire, e intanto promesse **e** preghiere di mantener la fede - *CAP. XXVII*
5572 Renzo non sapeva cosa si pensare; **e** con l'animo agitato da una - *CAP. XXVII*
5573 e con l'animo agitato da una maraviglia **e** da una sospensione che non - *CAP. XXVII*
5574 per farsi interpretar la lettera, **e** aver la chiave d'un così strano - *CAP. XXVII*
5575 storia di quella persona (così diceva); **e** qui rendeva ragione de' - *CAP. XXVII*
5576 aggiungendo, con parole più dirette **e** aperte, il consiglio di mettere - *CAP. XXVII*
5577 il consiglio di mettere il cuore in pace, **e** di non pensarci più. Renzo, - *CAP. XXVII*
5578 s'infuriava, di quel che aveva capito, **e** di quel che non aveva potuto - *CAP. XXVII*
5579 ciò che prima gli era parso chiaro. **E** in quella febbre di passioni, - *CAP. XXVII*
5580 mettesse subito mano alla penna, **e** rispondesse. Dopo - *CAP. XXVII*
5581 che si possano immaginare di pietà **e** di terrore per i casi di Lucia, - *CAP. XXVII*
5582 il cuore in pace non lo voglio mettere, **e** non lo metterò mai; e che - *CAP. XXVII*
5583 voglio mettere, e non lo metterò mai; **e** che non son pareri da darsi a - *CAP. XXVII*
5584 pareri da darsi a un figliuolo par mio; **e** che i danari non li toccherò; - *CAP. XXVII*
5585 danari non li toccherò; che li ripongo, **e** li tengo in deposito, per la - *CAP. XXVII*
5586 esser mia; che io non so di promessa; **e** che ho ben sempre sentito - *CAP. XXVII*
5587 Madonna c'entra per aiutare i tribolati, **e** per ottener delle grazie, ma - *CAP. XXVII*
5588 ottener delle grazie, ma per far dispetto **e** per mancar di parola, non - *CAP. XXVII*
5589 mancar di parola, non l'ho sentito mai; **e** che codesto non può stare; e - *CAP. XXVII*

mai; e che codesto non può stare; **e** che, con questi danari, - *CAP. XXVII*
danari, abbiamo a metter su casa qui; **e** che, se ora sono un po' - *CAP. XXVII*
l'è una burrasca che passerà presto -; **e** cose simili. Agnese ricevé poi - *CAP. XXVII*
simili. Agnese ricevé poi quella lettera, **e** fece riscrivere; e il carteggio - *CAP. XXVII*
poi quella lettera, e fece riscrivere; **e** il carteggio continuò, nella - *CAP. XXVII*
farle sapere che quel tale era vivo **e** in salvo e avvertito, sentì un - *CAP. XXVII*
sapere che quel tale era vivo e in salvo **e** avvertito, sentì un gran - *CAP. XXVII*
salvo e avvertito, sentì un gran sollievo, **e** non desiderava più altro, se - *CAP. XXVII*
una risoluzione simile riguardo a lui; **e** adoprava anche ogni mezzo, - *CAP. XXVII*
l'immagine di Renzo le si presentava, **e** lei a dire o a cantare orazioni - *CAP. XXVII*
la madre: come non ci sarebbe stato? **e** il Renzo ideale veniva pian - *CAP. XXVII*
del passato, colui si veniva a ficcare. **E** se la poverina si lasciava - *CAP. XXVII*
era impresa disperata, a pensarci meno, **e** meno intensamente che il - *CAP. XXVII*
simile; replicava che ci volevan fatti **e** non parole; si diffondeva a - *CAP. XXVII*
ma un rompicollo, è piaga incurabile -. **E** allora principiava il panegirico - *CAP. XXVII*
birbante venuto a Milano, per rubare **e** scannare; e voleva far - *CAP. XXVII*
a Milano, per rubare e scannare; **e** voleva far confessare a Lucia - *CAP. XXVII*
la voce tremante di vergogna, di dolore, **e** di quello sdegno che poteva - *CAP. XXVII*
poteva aver luogo nel suo animo dolce **e** nella sua umile fortuna, - *CAP. XXVII*
e nella sua umile fortuna, assicurava **e** attestava, che, al suo paese, - *CAP. XXVII*
con la cognizione che aveva di lui **e** de' suoi portamenti fino dalla - *CAP. XXVII*
dovere di carità, per amore del vero, **e** , a dir proprio la parola con la - *CAP. XXVII*
cuore era ancora perso dietro a colui. **E** per verità, in que' momenti, - *CAP. XXVII*
risvegliava, per opposizione, più viva **e** più distinta che mai, nella - *CAP. XXVII*
forza, si svolgevano in folla; l'avversione **e** il disprezzo richiamavano tanti - *CAP. XXVII*
antichi motivi di stima; l'odio cieco **e** violento faceva sorger più - *CAP. XXVII*
faceva sorger più forte la pietà: **e** con questi affetti, chi sa - *CAP. XXVII*
forse quelle lacrime l'avrebbero, tocca **e** fatta smettere; ma parlando a - *CAP. XXVII*
dovere per quella volta, dalle stoccate **e** da' rabbuffi veniva - *CAP. XXVII*
per temperar così l'agro col dolce, **e** ottener meglio l'effetto, - *CAP. XXVII*
un di presso lo stesso principio, mezzo **e** fine), non rimaneva alla buona - *CAP. XXVII*
nel resto la trattava con gran dolcezza; **e** anche in questo, si vedeva una - *CAP. XXVII*
una sollevazione di pensieri **e** d'affetti tale, che ci voleva - *CAP. XXVII*
d'affetti tale, che ci voleva molto tempo **e** molta fatica per tornare a - *CAP. XXVII*
bisogno, più o meno, d'esser raddirizzati **e** guidati; oltre tutte l'altre - *CAP. XXVII*
Tre eran monache, due maritate; **e** donna Prassede si trovava - *CAP. XXVII*
trovava naturalmente aver tre monasteri **e** due case a cui soprintendere: - *CAP. XXVII*
case a cui soprintendere: impresa vasta **e** complicata, e tanto più - *CAP. XXVII*
impresa vasta e complicata, **e** tanto più faticosa, che due - *CAP. XXVII*
da padri, da madri, da fratelli, **e** tre badesse, fiancheggiate da - *CAP. XXVII*
badesse, fiancheggiate da altre dignità **e** da molte monache, non - *CAP. XXVII*
gentili, fino a un certo segno, ma vive **e** senza tregua: era in tutti que' - *CAP. XXVII*
lì ogni persona era soggetta, in tutto **e** per tutto, alla sua autorità, - *CAP. XXVII*
alla buon'ora; ma lui servo, no. **E** se, pregato, le prestava a - *CAP. XXVII*
dopo aver tentato per qualche tempo, **e** inutilmente, di tirarlo dal - *CAP. XXVII*
versato. Nell'astrologia, era tenuto, **e** con ragione, per più che un - *CAP. XXVII*
soltanto quelle nozioni generiche, **e** quel vocabolario comune, - *CAP. XXVII*
ma sapeva parlare a proposito, **e** come dalla cattedra, delle - *CAP. XXVII*
de' circoli massimi, de' gradi lucidi **e** tenebrosi, d'esaltazione e di - *CAP. XXVII*
gradi lucidi e tenebrosi, d'esaltazione **e** di deiezione, di transiti e di - *CAP. XXVII*
d'esaltazione e di deiezione, di transiti **e** di rivoluzioni, de' princìpi in - *CAP. XXVII*
de' princìpi in somma più certi **e** più reconditi della scienza. Ed - *CAP. XXVII*
forse vent'anni che, in dispute frequenti **e** lunghe, sosteneva la - *CAP. XXVII*
citare le più celebri predizioni avverate, **e** ragionar sottilmente ed - *CAP. XXVII*
aveva imparato quanto poteva bastare, **e** n'andava di continuo - *CAP. XXVII*
sian belli, non si può adottarli tutti; **e** , a voler esser filosofo, bisogna - *CAP. XXVII*
Aveva anche varie opere de' più savi **e** sottili seguaci di lui, tra i - *CAP. XXVII*
celebri ventidue libri De subtilitate, **e** a qualche altr'opera - *CAP. XXVII*
temporum et motuum coelestium, **e** il libro Duodecim - *CAP. XXVII*
ascoltato, anche quando spropositava; **e** che il gran difetto di - *CAP. XXVII*
era stato d'aver troppo ingegno; **e** che nessuno si può - *CAP. XXVII*

5651 a lui non pareva di saperne abbastanza; **e** più d'una volta disse, con gran - *CAP. XXVII*
5652 gli universali, l'anima del mondo, **e** la natura delle cose non eran - *CAP. XXVII*
5653 stesse d'Aristotile su questa materia, **e** quelle di Plinio le aveva - *CAP. XXVII*
5654 ragionando delle virtù più mirabili **e** delle curiosità più singolari di - *CAP. XXVII*
5655 descrivendo esattamente le forme **e** l'abitudini delle sirene e - *CAP. XXVII*
5656 le forme e l'abitudini delle sirene **e** dell'unica fenice; spiegando - *CAP. XXVII*
5657 remora, quel pesciolino, abbia la forza **e** l'abilità di fermare di punto - *CAP. XXVII*
5658 l'andar de' secoli, si formi il cristallo; **e** altri de' più maravigliosi - *CAP. XXVII*
5659 della natura. In quelli della magia **e** della stregoneria s'era - *CAP. XXVII*
5660 anonimo, di scienza molto più in voga **e** più necessaria, e nella quale i - *CAP. XXVII*
5661 molto più in voga e più necessaria, **e** nella quale i fatti sono di - *CAP. XXVII*
5662 sono di molto maggiore importanza, **e** più a mano, da poterli - *CAP. XXVII*
5663 mai avuta altra mira che d'istruirsi **e** di conoscere a fondo le - *CAP. XXVII*
5664 de' maliardi, per potersene guardare, **e** difendere. E, con la scorta - *CAP. XXVII*
5665 per potersene guardare, e difendere. **E** , con la scorta principalmente - *CAP. XXVII*
5666 maleficio sonnifero, del maleficio ostile, **e** dell'infinite specie che, pur - *CAP. XXVII*
5667 Ugualmente vaste **e** fondate eran le cognizioni di - *CAP. XXVII*
5668 con nessuno dietro che impari la strada, **e** per conseguenza butta via i - *CAP. XXVII*
5669 statisti; dove, tra molti di piccola mole, **e** di fama secondaria, spiccavano - *CAP. XXVII*
5670 che don Ferrante anteponeva a tutti, **e** di gran lunga, in questa - *CAP. XXVII*
5671 quel grado: l'uno, il Principe **e** i Discorsi del celebre - *CAP. XXVII*
5672 il libro in cui si trovan racchiuse **e** come stillate tutte le malizie, - *CAP. XXVII*
5673 tutte le malizie, per poterle conoscere, **e** tutte le virtù, per poterle - *CAP. XXVII*
5674 i più gran letterati lo esaltavano a gara, **e** i più gran personaggi - *CAP. XXVII*
5675 lodi; che il cardinal Borghese **e** il vicerè di Napoli, don Pietro - *CAP. XXVII*
5676 le guerre del re cattolico in Italia, l'uno **e** l'altro invano; di quell'uomo, - *CAP. XXVII*
5677 una ce n'era in cui meritava **e** godeva il titolo di professore: - *CAP. XXVII*
5678 decisione. Aveva nella sua libreria, **e** si può dire in testa, le opere - *CAP. XXVII*
5679 il Romei, l'Albergato, il Forno primo **e** il Forno secondo di Torquato - *CAP. XXVII*
5680 Tasso, di cui aveva anche in pronto, **e** a un bisogno sapeva citare a - *CAP. XXVII*
5681 volta, a dar giudizio sopra casi d'onore; **e** il quale, dal canto suo, parlava - *CAP. XXVII*
5682 **E** fin da quando venner fuori i - *CAP. XXVII*
5683 rovinata l'autorità dell'Olevano, **e** sarebbe rimasta, insieme con - *CAP. XXVII*
5684 il titolo di copiator servile per noi, **e** quello di seccatore da - *CAP. XXVII*
5685 in cosa estranea al racconto principale, **e** nella quale probabilmente non - *CAP. XXVII*
5686 tanto disteso, che per isfoggiar dottrina, **e** far vedere che non era - *CAP. XXVII*
5687 incontrare alcun de' nostri personaggi, **e** uno più lungo ancora, prima - *CAP. XXVII*
5688 riferita. Venne l'autunno, in cui Agnese **e** Lucia avevan fatto conto di - *CAP. XXVII*
5689 pubblico mandò quel conto all'aria: **e** fu questo certamente uno de' - *CAP. XXVII*
5690 incalzante, vagabondo, scoscendendo **e** sbarbando alberi, arruffando - *CAP. XXVII*
5691 campanili, abbattendo muraglie, **e** sbattendone qua e là i - *CAP. XXVII*
5692 abbattendo muraglie, e sbattendone qua **e** là i rottami, solleva anche i - *CAP. XXVII*
5693 va a cercare negli angoli le foglie passe **e** leggieri, che un minor vento vi - *CAP. XXVII*
5694 che un minor vento vi aveva confinate, **e** le porta in giro involte nella - *CAP. XXVII*
5695 sedizione del giorno di san Martino **e** del seguente, parve che - *CAP. XXVIII*
5696 alcuni pochi stati presi) di che lodarsi: **e** non crediate che se ne - *CAP. XXVIII*
5697 era un tripudio palese, un congratularsi **e** un vantarsi tra' denti d'aver - *CAP. XXVIII*
5698 il pane. In mezzo però alla festa **e** alla baldanza, c'era (e come - *CAP. XXVIII*
5699 però alla festa e alla baldanza, c'era (**e** come non ci sarebbe stata?) - *CAP. XXVIII*
5700 avesse a durare. Assediavano i fornai **e** i farinaioli, come già avevan - *CAP. XXVIII*
5701 già avevan fatto in quell'altra fattizia **e** passeggiera abbondanza - *CAP. XXVIII*
5702 quattrino da parte, l'investiva in pane **e** in farine; facevan magazzino - *CAP. XXVIII*
5703 di comprarne né punto né poco, **e** ad ognuno di comprar pane, - *CAP. XXVIII*
5704 di due giorni, sotto pene pecuniarie **e** corporali, all'arbitrio di Sua - *CAP. XXVIII*
5705 intimazione a chi toccava per ufizio, **e** a ogni persona, di denunziare - *CAP. XXVIII*
5706 galera, et maggiore, all'arbitrio di S. **E** . Chi sa immaginarsi una grida - *CAP. XXVIII*
5707 deve avere una bella immaginazione; **e** certo, se tutte quelle che si - *CAP. XXVIII*
5708 che sequestra, agli ordini del vicario **e** de' dodici di provvisione, la - *CAP. XXVIII*
5709 del riso vestito (risone lo dicevano qui, **e** lo dicon tuttora) che ognuno - *CAP. XXVIII*
5710 di que' signori, la perdita della derrata, **e** una multa di tre scudi per - *CAP. XXVIII*
5711 Ma questo riso bisognava pagarlo, **e** un prezzo troppo - *CAP. XXVIII*

5712 **E** il governatore, con grida del - *CAP. XXVIII*
5713 vendere, intimò la perdita della derrata **e** una multa altrettanto valore, - *CAP. XXVIII*
5714 sino alla galera, all'arbitrio di S. **E** ., secondo la qualità de' casi - *CAP. XXVIII*
5715 annali moderni, il maximum del grano **e** dell'altre granaglie più - *CAP. XXVIII*
5716 di vedere. Mantenuto così il pane **e** la farina a buon mercato in - *CAP. XXVIII*
5717 pena la perdita del pane medesimo, **e** venticinque scudi, et in caso - *CAP. XXVIII*
5718 secondo il solito, all'arbitrio di S. **E** . Il ´´ dello stesso mese (e - *CAP. XXVIII*
5719 S. E. Il ´´ dello stesso mese (**e** non si vede perché così - *CAP. XXVIII*
5720 un ordine somigliante per le farine **e** per i grani. La moltitudine - *CAP. XXVIII*
5721 far nascere l'abbondanza col saccheggio **e** con l'incendio; il governo - *CAP. XXVIII*
5722 voleva mantenerla con la galera **e** con la corda. I mezzi erano - *CAP. XXVIII*
5723 a momenti. È poi facile anche vedere, **e** non inutile l'osservare come - *CAP. XXVIII*
5724 conseguenza inevitabile dell'antecedente, **e** tutti del primo, che fissava - *CAP. XXVIII*
5725 dalla proporzione tra il bisogno **e** la quantità. Alla moltitudine - *CAP. XXVIII*
5726 un tale espediente è sempre parso, **e** ha sempre dovuto parere, - *CAP. XXVIII*
5727 all'equità, altrettanto semplice **e** agevole a mettersi in - *CAP. XXVIII*
5728 è quindi cosa naturale che, nell'angustie **e** ne' patimenti della carestia, - *CAP. XXVIII*
5729 della carestia, essa lo desideri, l'implori **e** , se può, l'imponga. Di mano - *CAP. XXVIII*
5730 combinazione singolare. In un paese **e** in un'epoca vicina, nell'epoca - *CAP. XXVIII*
5731 vicina, nell'epoca la più clamorosa **e** la più notabile della storia - *CAP. XXVIII*
5732 con la sola differenza di proporzione, **e** a un di presso nel medesimo - *CAP. XXVIII*
5733 ad onta de' tempi tanto cambiati, **e** delle cognizioni cresciute in - *CAP. XXVIII*
5734 e delle cognizioni cresciute in Europa, **e** in quel paese forse più che - *CAP. XXVIII*
5735 e in quel paese forse più che altrove; **e** ciò principalmente perché - *CAP. XXVIII*
5736 far prevalere a lungo il suo giudizio, **e** forzare, come colà si dice, - *CAP. XXVIII*
5737 frutti principali della sommossa; guasto **e** perdita effettiva di viveri, - *CAP. XXVIII*
5738 ci si trova neppur la notizia del come **e** del quando cessasse quella - *CAP. XXVIII*
5739 che fu il giorno di quell'esecuzione. **E** in quanto alle gride, dopo - *CAP. XXVIII*
5740 dall'inefficacia di que' suoi rimedi, **e** sopraffatto dalle cose, le - *CAP. XXVIII*
5741 che a notarne le cagioni **e** il progresso) il ritratto del - *CAP. XXVIII*
5742 e il progresso) il ritratto del paese, **e** della città principalmente, - *CAP. XXVIII*
5743 principalmente, nell'inverno avanzato **e** nella primavera, quando la - *CAP. XXVIII*
5744 male, la sproporzione cioè tra i viveri **e** il bisogno, non distrutta, anzi - *CAP. XXVIII*
5745 sospesero temporariamente gli effetti, **e** neppure da un'introduzione - *CAP. XXVIII*
5746 l'insufficienza de' mezzi pubblici **e** privati, la penuria de' paesi - *CAP. XXVIII*
5747 circonvicini, la scarsezza, la lentezza **e** i vincoli del commercio, e le - *CAP. XXVIII*
5748 la lentezza e i vincoli del commercio, **e** le leggi stesse tendenti a - *CAP. XXVIII*
5749 e le leggi stesse tendenti a produrre **e** mantenere il prezzo basso, - *CAP. XXVIII*
5750 la carestia stessa operava senza ritegno, **e** con tutta la sua forza. Ed - *CAP. XXVIII*
5751 diventati ora il minor numero, confusi **e** perduti in una nuova - *CAP. XXVIII*
5752 in altri giorni l'avevan ricevuta. Garzoni **e** giovani licenziati da padroni - *CAP. XXVIII*
5753 vivevano stentatamente degli avanzi **e** del capitale; de' padroni - *CAP. XXVIII*
5754 delle faccende era stato fallimento **e** rovina; operai, e anche - *CAP. XXVIII*
5755 era stato fallimento e rovina; operai, **e** anche maestri d'ogni - *CAP. XXVIII*
5756 e anche maestri d'ogni manifattura **e** d'ogn'arte, delle più comuni - *CAP. XXVIII*
5757 accovacciati sulle lastre, lungo le case **e** le chiese, chiedendo - *CAP. XXVIII*
5758 l'elemosina, o esitanti tra il bisogno **e** una vergogna non ancor - *CAP. XXVIII*
5759 smunti, spossati, rabbrividiti dal freddo **e** dalla fame ne' panni logori e - *CAP. XXVIII*
5760 freddo e dalla fame ne' panni logori **e** scarsi, ma che in molti - *CAP. XXVIII*
5761 d'un'antica agiatezza; come nell'inerzia **e** nell'avvilimento, compariva - *CAP. XXVIII*
5762 non so quale indizio d'abitudini operose **e** franche. Mescolati tra la - *CAP. XXVIII*
5763 Mescolati tra la deplorabile turba, **e** non piccola parte di essa, - *CAP. XXVIII*
5764 **E** a tutti questi diversi indigenti - *CAP. XXVIII*
5765 in altre parti all'accatto. C'eran pure, **e** si distinguevano ai ciuffi - *CAP. XXVIII*
5766 a un certo non so che nel portamento **e** nel gesto, a quel marchio che - *CAP. XXVIII*
5767 stampano su' visi, tanto più rilevato **e** chiaro, quanto più sono - *CAP. XXVIII*
5768 a testa alta, con isguardo sospettoso **e** feroce, vestiti di livree ricche - *CAP. XXVIII*
5769 e feroce, vestiti di livree ricche **e** bizzarre, con gran penne, - *CAP. XXVIII*
5770 di ricche armi, attillati, profumati; **e** paravano umilmente la mano, - *CAP. XXVIII*
5771 a ferire. Ma forse il più brutto **e** insieme il più - *CAP. XXVIII*
5772 con vecchi dietro. Alcuni che, invase **e** spogliate le loro case dalla - *CAP. XXVIII*

passaggio, n'eran fuggiti disperatamente; **e** tra questi ce n'era di quelli - *CAP. XXVIII*
di quelli che, per far più compassione, **e** come per distinzione di - *CAP. XXVIII*
di miseria, facevan vedere i lividi **e** le margini de' colpi ricevuti - *CAP. XXVIII*
o scappando da una sfrenatezza cieca **e** brutale. Altri, andati esenti - *CAP. XXVIII*
angolo era stato immune, la sterilità **e** le gravezze, più esorbitanti - *CAP. XXVIII*
venivano alla città, come a sede antica **e** ad ultimo asilo di ricchezza e - *CAP. XXVIII*
antica e ad ultimo asilo di ricchezza **e** di pia munificenza. Si potevan - *CAP. XXVIII*
fresco, più ancora che all'andare incerto **e** all'aria nuova, a un fare - *CAP. XXVIII*
e all'aria nuova, a un fare maravigliato **e** indispettito di trovare una tal - *CAP. XXVIII*
oggetti singolari di compassione, **e** d'attirare a sé gli sguardi e i - *CAP. XXVIII*
e d'attirare a sé gli sguardi **e** i soccorsi. Gli altri che da - *CAP. XXVIII*
altri che da più o men tempo giravano **e** abitavano le strade della - *CAP. XXVIII*
in una tanta sproporzione tra i mezzi **e** il bisogno, avevan dipinta ne' - *CAP. XXVIII*
e il bisogno, avevan dipinta ne' volti **e** negli atti una più cupa e - *CAP. XXVIII*
ne' volti e negli atti una più cupa **e** stanca costernazione. Vestiti - *CAP. XXVIII*
quelli che ancora si potevano dir vestiti; **e** diversi anche nell'aspetto: - *CAP. XXVIII*
paese, abbronzate del pian di mezzo **e** delle colline, sanguigne di - *CAP. XXVIII*
di montanari; ma tutte affilate **e** stravolte, tutte con occhi - *CAP. XXVIII*
incavati, con isguardi fissi, tra il torvo **e** l'insensato; arruffati i capelli, - *CAP. XXVIII*
e l'insensato; arruffati i capelli, lunghe **e** irsute le barbe: corpi cresciuti - *CAP. XXVIII*
lunghe e irsute le barbe: corpi cresciuti **e** indurati alla fatica, esausti - *CAP. XXVIII*
raggrinzata la pelle sulle braccia aduste **e** sugli stinchi e sui petti - *CAP. XXVIII*
pelle sulle braccia aduste e sugli stinchi **e** sui petti scarniti, che si - *CAP. XXVIII*
si vedevan di mezzo ai cenci scomposti. **E** diversamente, ma non meno - *CAP. XXVIII*
natura più presto vinta, d'un languore **e** d'uno sfinimento più - *CAP. XXVIII*
sfinimento più abbandonato, nel sesso **e** nell'età più deboli. Qua e - *CAP. XXVIII*
Qua **e** là per le strade, rasente ai - *CAP. XXVIII*
case, qualche po' di paglia pesta, trita **e** mista d'immondo ciarpume. E - *CAP. XXVIII*
trita e mista d'immondo ciarpume. **E** una tal porcheria era però - *CAP. XXVIII*
E una tal porcheria era però un dono **e** uno studio della carità; eran - *CAP. XXVIII*
o il digiuno aveva levate le forze **e** tronche le gambe: qualche - *CAP. XXVIII*
cader come un cencio all'improvviso, **e** rimaner cadavere sul selciato. - *CAP. XXVIII*
mosso da una mano ricca di mezzi, **e** avvezza a beneficare in - *CAP. XXVIII*
sei preti ne' quali una carità viva **e** perseverante fosse - *CAP. XXVIII*
viva e perseverante fosse accompagnata **e** servita da una complessione - *CAP. XXVIII*
robusta; gli aveva divisi in coppie, **e** ad ognuna assegnata una - *CAP. XXVIII*
carichi di vari cibi, d'altri più sottili **e** più pronti ristorativi, e di - *CAP. XXVIII*
d'altri più sottili e più pronti ristorativi, **e** di vesti. Ogni mattina, le tre - *CAP. XXVIII*
che vedevano abbandonati per terra, **e** davano a ciascheduno aiuto - *CAP. XXVIII*
il bisogno. Taluno già agonizzante **e** non più in caso di ricevere - *CAP. XXVIII*
alimento, riceveva gli ultimi soccorsi **e** le consolazioni della - *CAP. XXVIII*
vesti alle nudità più sconce **e** più dolorose. Né qui finiva la - *CAP. XXVIII*
arrivare, recasse un sollievo efficace **e** non momentaneo. Ai poverini - *CAP. XXVIII*
avesse rese forze bastanti per reggersi **e** per camminare, davano un - *CAP. XXVIII*
danaro, affinché il bisogno rinascente **e** la mancanza d'altro soccorso - *CAP. XXVIII*
di prima; agli altri cercavano ricovero **e** mantenimento, in qualche - *CAP. XXVIII*
erano per lo più ricevuti per carità, **e** come raccomandati dal - *CAP. XXVIII*
ricevuto a dozzina, fissavano il prezzo, **e** ne sborsavan subito una - *CAP. XXVIII*
ai parrochi, acciocché li visitassero; **e** tornavano essi medesimi a - *CAP. XXVIII*
per commoversi. Quella carità ardente **e** versatile doveva tutto sentire, - *CAP. XXVIII*
Aveva fatte gran compre di granaglie, **e** speditane una buona parte ai - *CAP. XXVIII*
pag. ^.6.) - l'erbe del prato **e** le cortecce degli alberi si - *CAP. XXVIII*
si convertono in cibo -. Granaglie pure **e** danari aveva distribuiti ai - *CAP. XXVIII*
consideri che venivano da un sol uomo **e** dai soli suoi mezzi (giacché - *CAP. XXVIII*
ed esperti a superar la concorrenza **e** a farsi largo, avevano - *CAP. XXVIII*
le mogli, i figli, i padri loro? **E** mentre in alcune parti della - *CAP. XXVIII*
città, alcuni di quei più abbandonati **e** ridotti all'estremo venivan - *CAP. XXVIII*
levati di terra, rianimati, ricoverati **e** provveduti per qualche - *CAP. XXVIII*
cenno. Eppure, tra coloro che vivevano **e** morivano in quella maniera, - *CAP. XXVIII*
sugli animi d'una moltitudine vagabonda **e** riunita, che si vedeva come - *CAP. XXVIII*
fatti così: ci rivoltiamo sdegnati **e** furiosi contro i mali mezzani, - *CAP. XXVIII*

5834 sdegnati e furiosi contro i mali mezzani, **e** ci curviamo in silenzio sotto - *CAP. XXVIII*
5835 dello stato, alla fine anche da altre. **E** intanto, anche da questa - *CAP. XXVIII*
5836 fosse, dove almeno non fosse così fitta **e** così incalzante la folla e la - *CAP. XXVIII*
5837 fosse così fitta e così incalzante la folla **e** la rivalità del chiedere - *CAP. XXVIII*
5838 nell'opposto viaggio questi **e** que' pellegrini, spettacolo di - *CAP. XXVIII*
5839 spettacolo di ribrezzo gli uni agli altri, **e** saggio doloroso, augurio - *CAP. XXVIII*
5840 sinistro del termine a cui gli uni **e** gli altri erano incamminati. - *CAP. XXVIII*
5841 affatto le forze, cadeva per la strada, **e** rimaneva lì morto: spettacolo - *CAP. XXVIII*
5842 di bocca dell'erba mezza rosicchiata, **e** le labbra facevano ancora - *CAP. XXVIII*
5843 rabbioso... Aveva un fagottino in ispalla, **e** attaccato con le fasce al - *CAP. XXVIII*
5844 materno ". Quel contrapposto di gale **e** di cenci, di superfluità e di - *CAP. XXVIII*
5845 di gale e di cenci, di superfluità **e** di miseria, spettacolo - *CAP. XXVIII*
5846 era allora affatto cessato. I cenci **e** la miseria eran quasi per - *CAP. XXVIII*
5847 cenci e la miseria eran quasi per tutto; **e** ciò che se ne distingueva, - *CAP. XXVIII*
5848 i nobili camminare in abito semplice **e** dimesso, o anche logoro e - *CAP. XXVIII*
5849 semplice e dimesso, o anche logoro **e** gretto; alcuni, perché le - *CAP. XXVIII*
5850 calamità. Que' prepotenti odiati **e** rispettati, soliti a andare in - *CAP. XXVIII*
5851 basso, con visi che parevano offrire **e** chieder pace. Altri che, anche - *CAP. XXVIII*
5852 erano stati di pensieri più umani, **e** di portamenti più modesti, - *CAP. XXVIII*
5853 parevano anch'essi confusi, costernati, **e** come sopraffatti dalla vista - *CAP. XXVIII*
5854 però fare una trista scelta tra fame **e** fame, tra urgenze e urgenze. - *CAP. XXVIII*
5855 scelta tra fame e fame, tra urgenze **e** urgenze. E appena si vedeva - *CAP. XXVIII*
5856 fame e fame, tra urgenze e urgenze. **E** appena si vedeva una mano - *CAP. XXVIII*
5857 le mani scarne; le madri alzavano **e** facevan veder da lontano i - *CAP. XXVIII*
5858 mal rinvoltati nelle fasce cenciose, **e** ripiegati per languore nelle - *CAP. XXVIII*
5859 Così passò l'inverno **e** la primavera: e già da - *CAP. XXVIII*
5860 Così passò l'inverno e la primavera: **e** già da qualche tempo il - *CAP. XXVIII*
5861 ammontata in ogni parte di essa; **e** proponeva che gli accattoni - *CAP. XXVIII*
5862 vien proposto, come più facile **e** più speditivo, un altro - *CAP. XXVIII*
5863 di radunar tutti gli accattoni, sani **e** infermi, in un sol luogo, nel - *CAP. XXVIII*
5864 nel lazzeretto, dove fosser mantenuti **e** curati a spese del pubblico; e - *CAP. XXVIII*
5865 mantenuti e curati a spese del pubblico; **e** così vien risoluto, contro il - *CAP. XXVIII*
5866 descrizione) è un recinto quadrilatero **e** quasi quadrato, fuori della - *CAP. XXVIII*
5867 fossa, d'una strada di circonvallazione, **e** d'una gora che gira il - *CAP. XXVIII*
5868 continuo a volta, sostenuto da piccole **e** magre colonne. Le stanzine - *CAP. XXVIII*
5869 una grande apertura fatta nel mezzo, **e** una piccola, in un canto della - *CAP. XXVIII*
5870 Nel centro dello spazio interno, c'era, **e** c'è tutt'ora, una piccola - *CAP. XXVIII*
5871 continuato poi con quelli del pubblico **e** d'altri testatori e donatori, fu, - *CAP. XXVIII*
5872 quelli del pubblico e d'altri testatori **e** donatori, fu, come l'accenna - *CAP. XXVIII*
5873 molto prima di quell'epoca, era solita, **e** lo fu per molto tempo dopo, - *CAP. XXVIII*
5874 o anche scorrendola tutta, per il lungo **e** per il largo. Nel momento di - *CAP. XXVIII*
5875 si stette al rigor delle leggi sanitarie, **e** fatte in fretta in fretta le - *CAP. XXVIII*
5876 e fatte in fretta in fretta le purghe **e** gli esperimenti prescritti, si - *CAP. XXVIII*
5877 provvisioni di viveri, della qualità **e** nella quantità che si poté; e - *CAP. XXVIII*
5878 qualità e nella quantità che si poté; **e** s'invitarono, con pubblico - *CAP. XXVIII*
5879 che giacevano infermi per le strade **e** per le piazze, ci vennero - *CAP. XXVIII*
5880 pochi giorni, ce ne fu, tra gli uni **e** gli altri, più di tre mila. Ma - *CAP. XXVIII*
5881 aspettasse di veder gli altri andarsene, **e** di rimanere in pochi a goder - *CAP. XXVIII*
5882 proposto da chi possiede le ricchezze **e** il potere (diffidenza sempre - *CAP. XXVIII*
5883 all'ignoranza comune di chi la sente **e** di chi l'ispira, al numero de' - *CAP. XXVIII*
5884 di chi l'ispira, al numero de' poveri, **e** al poco giudizio delle leggi), - *CAP. XXVIII*
5885 cacciassero gli accattoni al lazzeretto, **e** vi menassero legati quelli - *CAP. XXVIII*
5886 sempre, per impiegarli a sproposito. **E** quantunque, com'era stata - *CAP. XXVIII*
5887 il numero de' ricoverati, tra ospiti **e** prigionieri, s'accostò a dieci - *CAP. XXVIII*
5888 s'accostò a dieci mila. Le donne **e** i bambini, si vuol supporre - *CAP. XXVIII*
5889 tempo non ne dican nulla. Regole poi **e** provvedimenti per il buon - *CAP. XXVIII*
5890 qual ordine potesse essere stabilito **e** mantenuto, in que' tempi - *CAP. XXVIII*
5891 mantenuto, in que' tempi specialmente **e** in quelle circostanze, in una - *CAP. XXVIII*
5892 in quelle circostanze, in una così vasta **e** varia riunione, dove coi - *CAP. XXVIII*
5893 cresciuti nell'onesta attività de' campi **e** dell'officine, molti altri - *CAP. XXVIII*
5894 stessero poi tutti insieme d'alloggio **e** di vitto, si potrebbe - *CAP. XXVIII*

5895 i portici, sur un po' di paglia putrida **e** fetente, o sulla nuda terra: - *CAP. XXVIII*
5896 ordinato che la paglia fosse fresca **e** a sufficienza, e cambiata - *CAP. XXVIII*
5897 la paglia fosse fresca e a sufficienza, **e** cambiata spesso; ma in - *CAP. XXVIII*
5898 ma in effetto era stata cattiva, scarsa, **e** non si cambiava. S'era - *CAP. XXVIII*
5899 ha mai detto che si faccia **e** si dispensi roba cattiva? ma - *CAP. XXVIII*
5900 servizio, come ottenerlo in quel caso, **e** per quella moltitudine? Si - *CAP. XXVIII*
5901 fosse alterato con sostanze pesanti **e** non nutrienti: ed è pur - *CAP. XXVIII*
5902 era scarsità; d'acqua, voglio dire, viva **e** salubre: il pozzo comune, - *CAP. XXVIII*
5903 bassa, lenta, dove anche motosa, **e** divenuta poi quale poteva - *CAP. XXVIII*
5904 divenuta poi quale poteva renderla l'uso **e** la vicinanza d'una tanta e tal - *CAP. XXVIII*
5905 renderla l'uso e la vicinanza d'una tanta **e** tal moltitudine. A tutte - *CAP. XXVIII*
5906 da una siccità ancor più ostinata, **e** con essa un caldo anticipato - *CAP. XXVIII*
5907 ostinata, e con essa un caldo anticipato **e** violento. Ai mali s'aggiunga - *CAP. XXVIII*
5908 il sentimento de' mali, la noia **e** la smania della prigionia, la - *CAP. XXVIII*
5909 inquieta di cari assenti, il tormento **e** il ribrezzo vicendevole, - *CAP. XXVIII*
5910 o nate là dentro; l'apprensione poi **e** lo spettacolo continuo della - *CAP. XXVIII*
5911 morte resa frequente da tante cagioni, **e** divenuta essa medesima una - *CAP. XXVIII*
5912 e divenuta essa medesima una nuova **e** potente cagione. E non farà - *CAP. XXVIII*
5913 una nuova e potente cagione. **E** non farà stupore che la - *CAP. XXVIII*
5914 farà stupore che la mortalità crescesse **e** regnasse in quel recinto a - *CAP. XXVIII*
5915 recinto a segno di prendere aspetto **e** , presso molti, nome di - *CAP. XXVIII*
5916 nome di pestilenza: sia che la riunione **e** l'aumento di tutte quelle - *CAP. XXVIII*
5917 avvenga nelle carestie anche men gravi **e** men prolungate di quella) che - *CAP. XXVIII*
5918 certo contagio, il quale ne' corpi affetti **e** preparati dal disagio e dalla - *CAP. XXVIII*
5919 ne' corpi affetti e preparati dal disagio **e** dalla cattiva qualità degli - *CAP. XXVIII*
5920 dal sudiciume, dal travaglio **e** dall'avvilimento trovi la - *CAP. XXVIII*
5921 trovi la tempera, per dir così, **e** la stagione sua propria, le - *CAP. XXVIII*
5922 in somma per nascere, nutrirsi **e** moltiplicare (se a un - *CAP. XXVIII*
5923 dietro l'ipotesi proposta da alcuni fisici **e** riproposta da ultimo, con - *CAP. XXVIII*
5924 riproposta da ultimo, con molte ragioni **e** con molta riserva, da uno, - *CAP. XXVIII*
5925 ingegnoso) (Del morbo petecchiale... **e** degli altri contagi in generale, - *CAP. XXVIII*
5926 Enrico Acerbi, Cap. III, ` **e** ´.): sia poi che il contagio - *CAP. XXVIII*
5927 medesimo, come, da un'oscura **e** inesatta relazione, par che - *CAP. XXVIII*
5928 i medici della Sanità; sia che vivesse **e** andasse covando prima - *CAP. XXVIII*
5929 pensi come il disagio era già antico **e** generale, e la mortalità già - *CAP. XXVIII*
5930 il disagio era già antico e generale, **e** la mortalità già frequente), - *CAP. XXVIII*
5931 e la mortalità già frequente), **e** che portato in quella folla - *CAP. XXVIII*
5932 permanente, vi si propagasse con nuova **e** terribile rapidità. Qualunque - *CAP. XXVIII*
5933 poveri non ammalati che ci rimanevano, **e** che scapparon fuori con una - *CAP. XXVIII*
5934 dell'antico lamento, ma più debole **e** interrotto; rivide quella turba - *CAP. XXVIII*
5935 interrotto; rivide quella turba più rada **e** più compassionevole, dice il - *CAP. XXVIII*
5936 gli accomiatò con un ultimo sforzo, **e** con un nuovo ritrovato di - *CAP. XXVIII*
5937 all'arcivescovado, fece dare un giulio, **e** una falce da mietere. Con la - *CAP. XXVIII*
5938 pace col re d'Inghilterra, aveva proposto **e** persuaso con la sua potente - *CAP. XXVIII*
5939 efficacemente il duca di Nevers; **e** aveva insieme determinato il - *CAP. XXVIII*
5940 d'accettare una condizione così dura **e** così sospetta, incoraggito ora - *CAP. XXVIII*
5941 con termini in cui il no fosse rigirato **e** allungato, quanto si poteva, e - *CAP. XXVIII*
5942 rigirato e allungato, quanto si poteva, **e** con proposte di sommissione, - *CAP. XXVIII*
5943 de' Francesi, s'era trattato di nuovo, **e** concluso un accordo, nel - *CAP. XXVIII*
5944 Sudate, o fochi, a preparar metalli: **e** un altro, con cui l'esortava a - *CAP. XXVIII*
5945 i pareri de' poeti non siano ascoltati: **e** se nella storia trovate de' - *CAP. XXVIII*
5946 combattere quella risoluzione; che il re **e** il cardinale, dando retta alla - *CAP. XXVIII*
5947 uomini in Susa, per mantenere il passo, **e** per caparra del trattato. - *CAP. XXVIII*
5948 aveva invaso il paese de' Grigioni **e** la Valtellina; si disponeva a - *CAP. XXVIII*
5949 oltre il presidente: quattro magistrati **e** due medici), fu incaricato dal - *CAP. XXVIII*
5950 cosa farci; che i motivi d'interesse **e** di riputazione, per i quali - *CAP. XXVIII*
5951 ciò si cercasse di riparare alla meglio, **e** si sperasse nella Provvidenza. - *CAP. XXVIII*
5952 medici della Sanità (il Tadino suddetto **e** Senatore Settala, figlio del - *CAP. XXVIII*
5953 quella risposta, se n'andò da Milano; **e** la partenza fu trista per lui, - *CAP. XXVIII*
5954 della quale era stato il promotore **e** il capitano; e il popolo lo - *CAP. XXVIII*
5955 era stato il promotore e il capitano; **e** il popolo lo incolpava della - *CAP. XXVIII*

5956 fuorché il tribunale della sanità, **e** i due medici specialmente). - *CAP. XXVIII*
5957 con due trombetti a cavallo davanti, **e** con altre carrozze di nobili - *CAP. XXVIII*
5958 ch'eran radunati sulla piazza del duomo, **e** che gli andaron dietro alla - *CAP. XXVIII*
5959 dal palazzo di corte, fino alla porta. **E** nel processo che si fece poi - *CAP. XXVIII*
5960 questa è la nostra professione; et se S. **E** . non hauesse hauuto a caro - *CAP. XXVIII*
5961 carestia, va via il sangue de' poveri, - **e** peggio. Quando furon vicini - *CAP. XXVIII*
5962 spedizioni; una parte corse sulle mura, **e** di là fecero un'ultima - *CAP. XXVIII*
5963 di portarsi all'impresa di Mantova; **e** nel mese di settembre, entrò - *CAP. XXVIII*
5964 volta anche per loro proprio conto, **e** per vendersi poi insieme con - *CAP. XXVIII*
5965 mestiere dalle speranze del saccheggio **e** da tutti gli allettamenti della - *CAP. XXVIII*
5966 della licenza. Disciplina stabile **e** generale non ce n'era; né - *CAP. XXVIII*
5967 avrebbero potuto riuscire a stabilirla **e** a mantenerla; ché soldati di - *CAP. XXVIII*
5968 lo più tarde, a conto, a spizzico; **e** le spoglie de' paesi a cui la - *CAP. XXVIII*
5969 mila uomini, che uno di dodici mila. **E** questo di cui parliamo era in - *CAP. XXVIII*
5970 in quella guerra celebre tra le guerre, **e** per sé e per i suoi effetti, - *CAP. XXVIII*
5971 guerra celebre tra le guerre, e per sé **e** per i suoi effetti, che - *CAP. XXVIII*
5972 il nome da' trent'anni della sua durata: **e** allora ne correva l'undecimo. - *CAP. XXVIII*
5973 parte avevan comandato sotto di lui, **e** ci si trovava più d'uno di - *CAP. XXVIII*
5974 che ognun sa. Eran vent'otto mila fanti, **e** sette mila cavalli; e, - *CAP. XXVIII*
5975 vent'otto mila fanti, e sette mila cavalli; **e** , scendendo dalla Valtellina - *CAP. XXVIII*
5976 che fa l'Adda per due rami di lago, **e** poi di nuovo come fiume - *CAP. XXVIII*
5977 come fiume fino al suo sbocco in Po, **e** dopo avevano un buon tratto - *CAP. XXVIII*
5978 portandovi quel che avevan di meglio, **e** cacciandosi innanzi le bestie; - *CAP. XXVIII*
5979 fermata, si spandeva subito per quello **e** per i circonvicini, e li metteva - *CAP. XXVIII*
5980 subito per quello e per i circonvicini, **e** li metteva a sacco - *CAP. XXVIII*
5981 lo strascinavano alla sua casa, **e** con tortura di minacce e di - *CAP. XXVIII*
5982 alla sua casa, e con tortura di minacce **e** di percosse, lo costringevano - *CAP. XXVIII*
5983 alcune ore d'una quiete spaventata; **e** poi un nuovo maledetto - *CAP. XXVIII*
5984 più nulla, davan fuoco anche alle case; **e** con tanta più rabbia, - *CAP. XXVIII*
5985 s'intende, maltrattavan le persone; **e** così di peggio in peggio, per - *CAP. XXVIII*
5986 poi sopra Bellano; di là entrarono **e** si sparsero nella Valsassina, - *CAP. XXVIII*
5987 calata dell'esercito, del suo avvicinarsi, **e** de' suoi portamenti, non sa - *CAP. XXIX*
5988 non sa bene cosa sia impiccio **e** spavento. Vengono; son trenta, - *CAP. XXIX*
5989 le voci che passavan di bocca in bocca; **e** insieme un correre, un fermarsi - *CAP. XXIX*
5990 tumultuoso, un'esitazione tra il fuggire **e** il restare, un radunarsi di - *CAP. XXIX*
5991 di fuggire, risoluto prima di tutti **e** più di tutti, vedeva però, in - *CAP. XXIX*
5992 da ricoverarsi, ostacoli insuperabili, **e** pericoli spaventosi. - Come - *CAP. XXIX*
5993 eran poi partite stracariche di gente; **e** , travagliate dal peso e dalla - *CAP. XXIX*
5994 di gente; e, travagliate dal peso **e** dalla burrasca, si diceva che - *CAP. XXIX*
5995 ogni momento. Per portarsi lontano **e** fuori della strada che l'esercito - *CAP. XXIX*
5996 avrebbe potuto far troppo cammino, **e** temeva d'esser raggiunto per - *CAP. XXIX*
5997 tenere in suggezione i lanzichenecchi; **e** quelli eran diavoli in carne, né - *CAP. XXIX*
5998 in carne, né più né meno di questi, **e** facevan dalla parte loro il - *CAP. XXIX*
5999 Il pover'uomo correva, stralunato **e** mezzo fuor di sé, per la casa; - *CAP. XXIX*
6000 a raccogliere il meglio di casa, **e** a nasconderlo in soffitta, o per - *CAP. XXIX*
6001 affannata, preoccupata, con le mani **e** con le braccia piene, e - *CAP. XXIX*
6002 con le mani e con le braccia piene, **e** rispondeva: - or ora finisco di - *CAP. XXIX*
6003 finisco di metter questa roba al sicuro, **e** poi faremo anche noi come - *CAP. XXIX*
6004 -. Don Abbondio voleva trattenerla, **e** discuter con lei i vari partiti; - *CAP. XXIX*
6005 partiti; ma lei, tra il da fare, **e** la fretta, e lo spavento che - *CAP. XXIX*
6006 tra il da fare, e la fretta, **e** lo spavento che aveva - *CAP. XXIX*
6007 spavento che aveva anch'essa in corpo, **e** la rabbia che le faceva quello - *CAP. XXIX*
6008 in vece di venir tra' piedi a piangere **e** a impicciare -. Con queste e - *CAP. XXIX*
6009 a piangere e a impicciare -. Con queste **e** simili risposte si sbrigava da - *CAP. XXIX*
6010 per un braccio, come un ragazzo, **e** di strascinarlo su per una - *CAP. XXIX*
6011 finestra, guardava, tendeva gli orecchi; **e** vedendo passar qualcheduno, - *CAP. XXIX*
6012 gridava con una voce mezza di pianto **e** mezza di rimprovero: - fate - *CAP. XXIX*
6013 figli, carichi anch'essi quanto potevano, **e** le donne con in collo quelli - *CAP. XXIX*
6014 Non c'è carità: ognun pensa a sé; **e** a me nessuno vuol pensare -. - *CAP. XXIX*
6015 a sé; e a me nessuno vuol pensare -. **E** tornava in cerca di Perpetua. - *CAP. XXIX*
6016 - Oh appunto! - gli disse questa: - **e** i danari? - Come faremo? - Li - *CAP. XXIX*

soldo, per quel che può occorrere; **e** poi lasci fare a me. Don - *CAP. XXIX*
allo scrigno, cavò il suo tesoretto, **e** lo consegnò a Perpetua; la - *CAP. XXIX*
a sotterrarli nell'orto, appiè del fico -; **e** andò. Ricomparve poco dopo, - *CAP. XXIX*
dove c'era della munizione da bocca, **e** con una piccola gerla vota; e si - *CAP. XXIX*
da bocca, e con una piccola gerla vota; **e** si mise in fretta a collocarvi - *CAP. XXIX*
nel fondo un po' di biancheria sua **e** del padrone, dicendo intanto: - - *CAP. XXIX*
Prima di tutto, anderemo in istrada; **e** là sentiremo, e vedremo cosa - *CAP. XXIX*
anderemo in istrada; e là sentiremo, **e** vedremo cosa convenga di fare. - *CAP. XXIX*
Agnese con una gerletta sulle spalle, **e** in aria di chi viene a fare una - *CAP. XXIX*
quella sorte, sola in casa, com'era, **e** con ancora un po' di quell'oro - *CAP. XXIX*
la cagion principale della sua angustia **e** della irresoluzione, per aver - *CAP. XXIX*
insieme alla violenza degli stranieri, **e** all'insidie de' paesani. Era - *CAP. XXIX*
andava anch'essa rimpiattando qua **e** là alla meglio ciò che non - *CAP. XXIX*
ciò che non poteva portar con sé, **e** pensava agli scudi, che teneva - *CAP. XXIX*
suo castello posto in luogo così sicuro, **e** dove, a dispetto del padrone, - *CAP. XXIX*
non potevano arrivar se non gli uccelli; **e** si risolvette d'andare a chiedere - *CAP. XXIX*
farsi conoscere da quel signore, **e** le venne subito in mente don - *CAP. XXIX*
le aveva sempre fatto festa, **e** tanto più di cuore, che lo - *CAP. XXIX*
senza compromettersi con nessuno, **e** che, essendo lontani i due - *CAP. XXIX*
doveva esser ancor più impicciato **e** più sbigottito di lei, e che il - *CAP. XXIX*
più impicciato e più sbigottito di lei, **e** che il partito potrebbe parer - *CAP. XXIX*
parer molto buono anche a lui; **e** glielo veniva a proporre. - *CAP. XXIX*
con Perpetua, fece la proposta a tutt' **e** due. - Che ne dite, Perpetua? - - *CAP. XXIX*
- Dico che è un'ispirazione del cielo, **e** che non bisogna perder tempo, - *CAP. XXIX*
cielo, e che non bisogna perder tempo, **e** mettersi la strada tra le gambe. - *CAP. XXIX*
e mettersi la strada tra le gambe. - **E** poi... - E poi, e poi, quando - *CAP. XXIX*
strada tra le gambe. - E poi... - **E** poi, e poi, quando saremo - *CAP. XXIX*
gambe. - E poi... - E poi, **e** poi, quando saremo là, ci - *CAP. XXIX*
altro che far servizi al prossimo; **e** sarà ben contento anche lui di - *CAP. XXIX*
lui di ricoverarci. Là, sul confine, **e** così per aria, soldati non ne - *CAP. XXIX*
aria, soldati non ne verrà certamente. **E** poi e poi, ci troveremo anche - *CAP. XXIX*
soldati non ne verrà certamente. E poi **e** poi, ci troveremo anche da - *CAP. XXIX*
finita questa poca grazia di Dio, - **e** così dicendo, l'accomodava - *CAP. XXIX*
dopo quello che anche lei ha veduto? - **E** se andassimo a metterci in - *CAP. XXIX*
v'è proprio venuto un buon pensiero -. **E** messa la gerla sur un - *CAP. XXIX*
tavolino, passò le braccia nelle cigne, **e** la prese sulle spalle. - Non si - *CAP. XXIX*
Animo! vada a prendere il breviario **e** il cappello; e andiamo. Don - *CAP. XXIX*
a prendere il breviario e il cappello; **e** andiamo. Don Abbondio andò, - *CAP. XXIX*
sotto il braccio, col cappello in capo, **e** col suo bordone in mano; e - *CAP. XXIX*
in capo, e col suo bordone in mano; **e** uscirono tutt'e tre per un - *CAP. XXIX*
suo bordone in mano; e uscirono tutt' **e** tre per un usciolino che - *CAP. XXIX*
che per fede che avesse in quella toppa **e** in que' battenti, e mise la - *CAP. XXIX*
in quella toppa e in que' battenti, **e** mise la chiave in tasca. Don - *CAP. XXIX*
nel passare, un'occhiata alla chiesa, **e** disse tra i denti: - al popolo - *CAP. XXIX*
zitti zitti, pensando ognuno a' casi suoi, **e** guardandosi intorno, - *CAP. XXIX*
all'alture. Dopo aver sospirato **e** risospirato, e poi lasciato - *CAP. XXIX*
Dopo aver sospirato e risospirato, **e** poi lasciato scappar qualche - *CAP. XXIX*
Francia a godersela, a fare il principe, **e** voleva esser duca di Mantova - *CAP. XXIX*
fermandosi un momento su due piedi, **e** mettendo i pugni su' fianchi, - *CAP. XXIX*
andar via, la testa, in vece d'aiutarmi **e** farmi coraggio! Ho pensato - *CAP. XXIX*
una mano; ho dovuto far da Marta **e** Maddalena; se qualcosa - *CAP. XXIX*
anche lei a parlare de' suoi guai: **e** non si rammaricava tanto - *CAP. XXIX*
non si rammaricava tanto dell'incomodo **e** del danno, quanto di vedere - *CAP. XXIX*
ancor più vivi que' pensieri d'Agnese, **e** più pungente il suo dispiacere. - *CAP. XXIX*
soggiornato con lei, in casa del sarto. **E** già si vedeva il paese. - - *CAP. XXIX*
quella brava gente, - disse Agnese. - **E** anche a riposare un pochino: - *CAP. XXIX*
gerla io comincio ad averne abbastanza; **e** poi per mangiare un boccone, - - *CAP. XXIX*
Furono ricevuti a braccia aperte, **e** veduti con gran piacere: - *CAP. XXIX*
più potete, dice qui il nostro autore; **e** vi seguirà tanto più spesso - *CAP. XXIX*
pianto, che le fu d'un gran sollievo; **e** rispondeva con singhiozzi alle - *CAP. XXIX*
con singhiozzi alle domande che quella **e** il marito le facevan di Lucia. - - *CAP. XXIX*

6078 - Scappano, eh? il signor curato **e** la compagnia, - disse il sarto. - - *CAP. XXIX*
6079 - risposero a una voce il padrone **e** la serva. - Li compatisco. - - *CAP. XXIX*
6080 pensata bene: sicuri come in chiesa. - **E** qui, non hanno paura? - disse - *CAP. XXIX*
6081 di star lì un poco a prender fiato; **e** , siccome era l'ora del desinare, - *CAP. XXIX*
6082 Dopo un po' di cerimonie da una parte **e** dall'altra, si venne a patti - *CAP. XXIX*
6083 d'accozzar, come si dice, il pentolino, **e** di desinare in compagnia. I - *CAP. XXIX*
6084 ch'eran riposte in un cantuccio: **e** le mettesse a arrostire. - E tu, - - *CAP. XXIX*
6085 cantuccio: e le mettesse a arrostire. - **E** tu, - disse a un ragazzo, - va' - *CAP. XXIX*
6086 scossa al pesco, da farne cader quattro, **e** portale qui: tutte, ve'. E tu, - *CAP. XXIX*
6087 quattro, e portale qui: tutte, ve'. **E** tu, - disse a un altro, - va' - *CAP. XXIX*
6088 provvisioni; s'apparecchiò: un tovagliolo **e** un piatto di maiolica al posto - *CAP. XXIX*
6089 aveva nella gerla. Si misero a tavola, **e** desinarono, se non con - *CAP. XXIX*
6090 chi diavolo ha a andar lassù per forza? **E** troveranno compagnia: ché - *CAP. XXIX*
6091 sentito che ci sia rifugiata molta gente, **e** che ce n'arrivi tuttora. - Voglio - *CAP. XXIX*
6092 accolti. Lo conosco quel bravo signore; **e** quando ho avuto un'altra volta - *CAP. XXIX*
6093 di trovarmi con lui, fu così compito! - **E** a me, - disse Agnese, - m'ha - *CAP. XXIX*
6094 conversione! - riprese don Abbondio: - **e** si mantiene, n'è vero? si - *CAP. XXIX*
6095 distesa della santa vita dell'innominato, **e** come, dall'essere il flagello de' - *CAP. XXIX*
6096 de' contorni, n'era divenuto l'esempio **e** il benefattore. - E quella gente - *CAP. XXIX*
6097 divenuto l'esempio e il benefattore. - **E** quella gente che teneva con - *CAP. XXIX*
6098 la più parte, - rispose il sarto: - **e** quelli che son rimasti, han - *CAP. XXIX*
6099 d'uscio, in venerazione del personaggio, **e** anche per poter dire a - *CAP. XXIX*
6100 lui aveva potuto esaminar da vicino **e** con comodo il cardinale in - *CAP. XXIX*
6101 della salita; n'andò subito in cerca, **e** poco dopo, tornò a dire che - *CAP. XXIX*
6102 arrivava. Si voltò poi a don Abbondio, **e** gli disse: - signor curato, se - *CAP. XXIX*
6103 quel che è di precetto. Mentre si fanno **e** si ricusano ringraziamenti, e si - *CAP. XXIX*
6104 si fanno e si ricusano ringraziamenti, **e** si barattano saluti e buoni - *CAP. XXIX*
6105 ringraziamenti, e si barattano saluti **e** buoni augùri, inviti e promesse - *CAP. XXIX*
6106 si barattano saluti e buoni augùri, inviti **e** promesse d'un'altra fermata al - *CAP. XXIX*
6107 strada. Ci metton le gerle, salgon su, **e** principiano, con un po' più - *CAP. XXIX*
6108 e principiano, con un po' più d'agio **e** di tranquillità d'animo, la - *CAP. XXIX*
6109 altre volte aveva mostrato nell'offendere **e** nel difendersi, ora lo mostrava - *CAP. XXIX*
6110 cosa né l'altra. Andava sempre solo **e** senz'armi, disposto a tutto - *CAP. XXIX*
6111 accadere dopo tante violenze commesse, **e** persuaso che sarebbe - *CAP. XXIX*
6112 in difesa di chi era debitore di tanto **e** a tanti; persuaso che ogni - *CAP. XXIX*
6113 riguardo a lui una giusta retribuzione; **e** che dell'ingiuria, lui meno - *CAP. XXIX*
6114 per la sua sicurezza, tante braccia **e** il suo. La rimembranza - *CAP. XXIX*
6115 suo. La rimembranza dell'antica ferocia, **e** la vista della mansuetudine - *CAP. XXIX*
6116 cospiravano in vece a procacciargli **e** a mantenergli un'ammirazione, - *CAP. XXIX*
6117 che nessuno aveva potuto umiliare, **e** che s'era umiliato da sé. I - *CAP. XXIX*
6118 irritati altre volte dal suo disprezzo **e** dalla paura degli altri, si - *CAP. XXIX*
6119 ottenuta, contro ogni aspettativa, **e** senza pericolo, una - *CAP. XXIX*
6120 un tal uomo pentito de' suoi torti, **e** partecipe, per dir così, della - *CAP. XXIX*
6121 Molti, il cui dispiacere più amaro **e** più intenso era stato per - *CAP. XXIX*
6122 torto; incontrandolo poi solo, disarmato, **e** in atto di chi non farebbe - *CAP. XXIX*
6123 volontario, la sua presenza **e** il suo contegno avevano - *CAP. XXIX*
6124 lo sapesse, un non so che di più alto **e** di più nobile; perché ci si - *CAP. XXIX*
6125 ogni pericolo. Gli odi, anche i più rozzi **e** rabbiosi, si sentivano come - *CAP. XXIX*
6126 e rabbiosi, si sentivano come legati **e** tenuti in rispetto dalla - *CAP. XXIX*
6127 pubblica per l'uomo penitente **e** benefico. Questa era tale, che - *CAP. XXIX*
6128 dimostrazioni che gliene venivan fatte, **e** doveva star attento a non - *CAP. XXIX*
6129 a non lasciar troppo trasparire nel volto **e** negli atti il sentimento interno - *CAP. XXIX*
6130 S'era scelto nella chiesa l'ultimo luogo; **e** non c'era pericolo che nessuno - *CAP. XXIX*
6131 poteva parere non tanto un'insolenza **e** una viltà, quanto un - *CAP. XXIX*
6132 e una viltà, quanto un sacrilegio: **e** quelli stessi a cui questo - *CAP. XXIX*
6133 da lui le vendette della forza pubblica, **e** gli procuravano, anche da - *CAP. XXIX*
6134 quale non si dava pensiero. Il grado **e** le parentele, che in ogni tempo - *CAP. XXIX*
6135 lui, ora che a quel nome già illustre **e** infame, andava aggiunta la lode - *CAP. XXIX*
6136 la gloria della conversione. I magistrati **e** i grandi s'eran rallegrati di - *CAP. XXIX*
6137 questa, pubblicamente come il popolo; **e** sarebbe parso strano l'infierire - *CAP. XXIX*
6138 potere occupato in una guerra perpetua, **e** spesso infelice, contro ribellioni - *CAP. XXIX*

6139 e spesso infelice, contro ribellioni vive **e** rinascenti, poteva trovarsi - *CAP. XXIX*
6140 d'esser liberato dalla più indomabile **e** molesta, per non andare a - *CAP. XXIX*
6141 che non era avvezzo ad ottenere, **e** nemmeno a richiedere. - *CAP. XXIX*
6142 fare stare a dovere un facinoroso: **e** l'esempio che si fosse dato col - *CAP. XXIX*
6143 Federigo aveva avuta nella conversione, **e** il suo nome associato a quello - *CAP. XXIX*
6144 a questo come d'uno scudo sacro. **E** in quello stato di cose e - *CAP. XXIX*
6145 scudo sacro. E in quello stato di cose **e** d'idee, in quelle singolari - *CAP. XXIX*
6146 relazioni dell'autorità spirituale **e** del poter civile, ch'eran così - *CAP. XXIX*
6147 alle ostilità atti di riconoscimento **e** proteste di deferenza, e che, - *CAP. XXIX*
6148 riconoscimento e proteste di deferenza, **e** che, spesso pure, andavan di - *CAP. XXIX*
6149 a produrre un effetto voluto da tutt' **e** due. Così quell'uomo sul - *CAP. XXIX*
6150 caduto, sarebbero corsi a gara grandi **e** piccoli a calpestarlo; messosi - *CAP. XXIX*
6151 a terra, veniva risparmiato da tutti, **e** inchinato da molti. È vero - *CAP. XXIX*
6152 sgherri che si trovavano allora con lui, **e** che la sentirono annunziare - *CAP. XXIX*
6153 quando riseppero la terribile nuova, **e** a tutti per le cagioni medesime. - *CAP. XXIX*
6154 andati. Chi avrà cercato altro padrone, **e** fors'anche tra gli antichi amici - *CAP. XXIX*
6155 alla strada, per far la guerra a minuto, **e** per conto suo; chi si sarà - *CAP. XXIX*
6156 d'andar birboneggiando in libertà. **E** il simile avranno fatto quegli - *CAP. XXIX*
6157 o ai mestieri imparati nella prima età, **e** poi abbandonati; i forestieri - *CAP. XXIX*
6158 nel castello, come servitori: gli uni **e** gli altri, quasi ribenedetti nello - *CAP. XXIX*
6159 lui, senza fare né ricever torti, inermi **e** rispettati. Ma quando, al calar - *CAP. XXIX*
6160 a chiunque ci si volesse rifugiare, **e** pensò subito a mettere, non - *CAP. XXIX*
6161 i servitori che gli eran rimasti, pochi **e** valenti, come i versi di Torti; - *CAP. XXIX*
6162 buona occasione che Dio dava loro **e** a lui, d'impiegarsi una volta in - *CAP. XXIX*
6163 prossimo, che avevan tanto oppresso **e** spaventato; e, con quel tono - *CAP. XXIX*
6164 che avevan tanto oppresso e spaventato; **e** , con quel tono naturale di - *CAP. XXIX*
6165 ciò che intendeva che facessero, **e** soprattutto prescrisse come - *CAP. XXIX*
6166 lassù, non vedesse in loro che amici **e** difensori. Fece poi portar giù - *CAP. XXIX*
6167 che da un pezzo stavan lì ammucchiate, **e** gliele distribuì; fece dire a' - *CAP. XXIX*
6168 distribuì; fece dire a' suoi contadini **e** affittuari della valle, che - *CAP. XXIX*
6169 scelse alcuni, che fossero come ufiziali, **e** avessero altri sotto il loro - *CAP. XXIX*
6170 comando; assegnò i posti all'entrature **e** in altri luoghi della valle, sulla - *CAP. XXIX*
6171 alle porte del castello; stabilì l'ore **e** i modi di dar la muta, come in - *CAP. XXIX*
6172 gli fossero portate. - Nessuna, - rispose; **e** , fosse voto, fosse proposito, - *CAP. XXIX*
6173 tempo, aveva messo in moto altr'uomini **e** donne di servizio, o suoi - *CAP. XXIX*
6174 a rizzar letti, a disporre sacconi **e** strapunti nelle stanze, nelle - *CAP. XXIX*
6175 nelle sale, che diventavan dormitòri. **E** aveva dato ordine di far - *CAP. XXIX*
6176 gli ospiti che Dio gli manderebbe, **e** i quali infatti andavan - *CAP. XXIX*
6177 intanto non istava mai fermo; dentro **e** fuori del castello, su e giù per - *CAP. XXIX*
6178 fermo; dentro e fuori del castello, su **e** giù per la salita, in giro per la - *CAP. XXIX*
6179 a vedere, a farsi vedere, a mettere **e** a tenere in regola, con le - *CAP. XXIX*
6180 accoglienza a quelli che arrivavano; **e** tutti, o lo avessero già visto, o - *CAP. XXIX*
6181 dimenticando un momento i guai **e** i timori che gli avevano spinti - *CAP. XXIX*
6182 e i timori che gli avevano spinti lassù; **e** si voltavano ancora a - *CAP. XXIX*
6183 a trovar compagni di viaggio **e** di sventura, che da traverse e - *CAP. XXX*
6184 di viaggio e di sventura, che da traverse **e** viottole erano sboccati o - *CAP. XXX*
6185 qualche pedone, si barattavan domande **e** risposte. Chi era scappato, - *CAP. XXX*
6186 o le trombe; chi gli aveva visti coloro, **e** li dipingeva come gli spaventati - *CAP. XXX*
6187 tanto da rallegrarsi; anzi quel concorso, **e** più ancora il maggiore che - *CAP. XXX*
6188 loro devono andar per la loro strada. **E** poi, io ho sempre sentito dire - *CAP. XXX*
6189 ne mangia cento di costoro? **E** poi, se volessero far delle - *CAP. XXX*
6190 a voce più bassa: - tutti qui: **e** via, e via, e via; l'uno - *CAP. XXX*
6191 più bassa: - tutti qui: e via, **e** via, e via; l'uno dietro l'altro - *CAP. XXX*
6192 - tutti qui: e via, e via, **e** via; l'uno dietro l'altro, come - *CAP. XXX*
6193 d'armati, parte sull'uscio d'una casa, **e** parte nelle stanze terrene: - *CAP. XXX*
6194 vorrebbe potersi nasconder sotto terra, **e** costui cerca ogni maniera di - *CAP. XXX*
6195 a sapere le cose che si fanno qui, **e** che si mette all'ordine questo - *CAP. XXX*
6196 tutto quel che trovano è per loro, **e** passano la gente a fil di spada. - *CAP. XXX*
6197 - Se ha poi paura anche d'esser difeso **e** aiutato... - ricominciava - *CAP. XXX*
6198 sempre però a voce bassa: - zitta! **E** badate bene di non riportare - *CAP. XXX*
6199 che qui bisogna far sempre viso ridente, **e** approvare tutto quello che si - *CAP. XXX*

scesero; don Abbondio pagò in fretta, **e** licenziò il condottiere; e - *CAP. XXX*
in fretta, e licenziò il condottiere; **e** s'incamminò con le due - *CAP. XXX*
gli andava risvegliando nella fantasia, **e** mescolando all'angosce presenti, - *CAP. XXX*
che vi aveva sofferte l'altra volta. **E** Agnese, la quale non gli aveva - *CAP. XXX*
non gli aveva mai visti que' luoghi, **e** se n'era fatta in mente una - *CAP. XXX*
eran davvero, provava come un nuovo **e** più vivo sentimento di quelle - *CAP. XXX*
a chi non è avvezzo a sentirne. **E** intendetela bene tutt'e due, che - *CAP. XXX*
a sentirne. E intendetela bene tutt' **e** due, che qui non è luogo da - *CAP. XXX*
qui non è luogo da far pettegolezzi, **e** da dir tutto quello che vi può - *CAP. XXX*
tutto quello che vi può venire in testa. **E** casa d'un gran signore, già lo - *CAP. XXX*
giudizio, se potete: pesar le parole, **e** soprattutto dirne poche, e solo - *CAP. XXX*
le parole, e soprattutto dirne poche, **e** solo quando c'è necessità: - *CAP. XXX*
zitta! - gridò sottovoce don Abbondio, **e** insieme si levò il cappello in - *CAP. XXX*
e insieme si levò il cappello in fretta, **e** fece un profondo inchino: ché, - *CAP. XXX*
Anche questo aveva visto **e** riconosciuto don Abbondio; e - *CAP. XXX*
visto e riconosciuto don Abbondio; **e** affrettava il passo per andargli - *CAP. XXX*
queste triste circostanze, a incomodarla: **e** , come vede vossignoria - *CAP. XXX*
- Benvenuta, - disse l'innominato. - **E** questa, - continuò don - *CAP. XXX*
premurosamente le nuove di Lucia; **e** sapute che l'ebbe, si voltò per - *CAP. XXX*
avrei potuto uscir vivo dalle loro mani, **e** venire a incomodare - *CAP. XXX*
ora è in sicuro. Quassù non verranno; **e** se si volessero provare, siam - *CAP. XXX*
non vengano, - disse don Abbondio. - **E** sento, - soggiunse, accennando - *CAP. XXX*
altra masnada di gente, ma... ma... - **E** vero, - rispose l'innominato: - - *CAP. XXX*
due fuochi. Dove mi son lasciato tirare! **e** da due pettegole! E costui par - *CAP. XXX*
son lasciato tirare! e da due pettegole! **E** costui par proprio che ci - *CAP. XXX*
castello, il signore fece condurre Agnese **e** Perpetua in una stanza del - *CAP. XXX*
situata sur un masso sporgente **e** isolato, a cavaliere a un - *CAP. XXX*
ne' lati dell'altro cortile a destra **e** a sinistra, e in quello che - *CAP. XXX*
dell'altro cortile a destra e a sinistra, **e** in quello che rispondeva sulla - *CAP. XXX*
di mezzo, che separava i due cortili, **e** dava passaggio dall'uno - *CAP. XXX*
era in parte occupato dalle provvisioni, **e** in parte doveva servir di - *CAP. XXX*
continuo, in una gran compagnia, **e** che ne' primi tempi, andò - *CAP. XXX*
mandava uomini a esplorare; **e** , se faceva bisogno, prendeva - *CAP. XXX*
gente che teneva sempre pronta a ciò, **e** andava con essa fuor della - *CAP. XXX*
d'uomini armati da capo a piedi, **e** schierati come una truppa, - *CAP. XXX*
Le più volte non erano che foraggieri **e** saccheggiatori sbandati, che se - *CAP. XXX*
avviso che un paesetto vicino era invaso **e** messo a sacco. Erano - *CAP. XXX*
indietro per rubare, s'eran riuniti, **e** andavano a gettarsi - *CAP. XXX*
l'esercito; spogliavano gli abitanti, **e** gliene facevan di tutte le sorte. - *CAP. XXX*
fece un breve discorso a' suoi uomini, **e** li condusse al paesetto. - *CAP. XXX*
venire addosso gente schierata **e** pronta a combattere, lasciarono - *CAP. XXX*
lasciarono il saccheggio a mezzo, **e** se n'andarono in fretta, - *CAP. XXX*
aspettando, se vedesse qualche novità; **e** finalmente se ne ritornò. E - *CAP. XXX*
novità; e finalmente se ne ritornò. **E** ripassando nel paesetto salvato, - *CAP. XXX*
non si potrebbe dire con quali applausi **e** benedizioni fosse accompagnato - *CAP. XXX*
accompagnato il drappello liberatore **e** il condottiero. Nel castello, tra - *CAP. XXX*
varie di condizione, di costumi, di sesso **e** d'età, non nacque mai alcun - *CAP. XXX*
conto. Aveva poi pregati gli ecclesiastici, **e** gli uomini più autorevoli che si - *CAP. XXX*
tra i ricoverati, d'andare in giro **e** d'invigilare anche loro. E più - *CAP. XXX*
in giro e d'invigilare anche loro. **E** più spesso che poteva, girava - *CAP. XXX*
più spesso che poteva, girava anche lui, **e** si faceva veder per tutto; ma, - *CAP. XXX*
di freno a chi ne potesse aver bisogno. **E** , del resto, era tutta gente - *CAP. XXX*
E, del resto, era tutta gente scappata, **e** quindi inclinata in generale alla - *CAP. XXX*
alla quiete: i pensieri della casa **e** della roba, per alcuni anche di - *CAP. XXX*
abbattendo gli animi, mantenevano **e** accrescevano sempre più quella - *CAP. XXX*
degli uomini d'una tempra più salda **e** d'un coraggio più verde, che - *CAP. XXX*
ma non trovavan gusto a piangere **e** a sospirare sur una cosa che - *CAP. XXX*
che non c'era rimedio, né a figurarsi **e** a contemplar con la fantasia il - *CAP. XXX*
lassù, s'eran fatte amicizie nuove; **e** la folla s'era divisa in crocchi, - *CAP. XXX*
divisa in crocchi, secondo gli umori **e** l'abitudini. Chi aveva danari e - *CAP. XXX*
gli umori e l'abitudini. Chi aveva danari **e** discrezione, andava a desinare - *CAP. XXX*

6261 i bocconi erano alternati co' sospiri, **e** non era lecito parlar d'altro - *CAP. XXX*
6262 si distribuiva nel castello pane, minestra **e** vino: oltre alcune tavole ch'eran - *CAP. XXX*
6263 padrone vi aveva espressamente invitati; **e** i nostri eran di questo numero. - *CAP. XXX*
6264 i nostri eran di questo numero. Agnese **e** Perpetua, per non mangiare il - *CAP. XXX*
6265 richiedeva una così grande ospitalità; **e** in questo spendevano una - *CAP. XXX*
6266 circonvicino inondato, da una parte **e** dall'altra, da soldatacci, le armi - *CAP. XXX*
6267 parte e dall'altra, da soldatacci, le armi **e** gli armati che vedeva sempre in - *CAP. XXX*
6268 passeggiata era d'uscire sulla spianata, **e** d'andare, quando da una parte - *CAP. XXX*
6269 e d'andare, quando da una parte **e** quando dall'altra del castello, a - *CAP. XXX*
6270 del castello, a guardar giù per le balze **e** per i burroni, per istudiare se - *CAP. XXX*
6271 gli fosse dato sulla voce da Perpetua, **e** che lo svergognasse anche - *CAP. XXX*
6272 Agnese. A tavola poi, dove stava poco **e** parlava pochissimo, sentiva le - *CAP. XXX*
6273 ogni giorno, o di paese in paese **e** di bocca in bocca, o portate - *CAP. XXX*
6274 principio aveva voluto restarsene a casa, **e** scappava in ultimo, senza aver - *CAP. XXX*
6275 ultimo, senza aver potuto salvar nulla, **e** a un bisogno anche malconcio: - *CAP. XXX*
6276 nulla, e a un bisogno anche malconcio: **e** ogni giorno c'era qualche - *CAP. XXX*
6277 le voci, abburattavan tutte le relazioni, **e** ne davan poi il fiore agli altri. - *CAP. XXX*
6278 passate, si specificavano le stazioni **e** le marce: quel giorno, il tale - *CAP. XXX*
6279 intanto il tal altro faceva il diavolo **e** peggio. Sopra tutto si cercava - *CAP. XXX*
6280 tutto si cercava d'aver informazione, **e** si teneva il conto de' reggimenti - *CAP. XXX*
6281 si potevano considerar come andati, **e** fuori veramente del paese. - *CAP. XXX*
6282 Anhalt, passano i fanti di Brandeburgo, **e** poi i cavalli di Montecuccoli, e - *CAP. XXX*
6283 e poi i cavalli di Montecuccoli, **e** poi quelli di Ferrari; passa - *CAP. XXX*
6284 passa Torquato Conti, passano altri **e** altri; quando piacque al cielo, - *CAP. XXX*
6285 veneziani finì d'allontanarsi anche lui; **e** tutto il paese, a destra e a - *CAP. XXX*
6286 anche lui; e tutto il paese, a destra **e** a sinistra, si trovò libero. Già - *CAP. XXX*
6287 libero. Già quelli delle terre invase **e** sgombrate le prime, eran partiti - *CAP. XXX*
6288 le prime, eran partiti dal castello; **e** ogni giorno ne partiva: come, - *CAP. XXX*
6289 tre fossero gli ultimi ad andarsene; **e** ciò per volere di don - *CAP. XXX*
6290 un corredo di biancheria per Agnese. **E** tiratala in disparte, le fece - *CAP. XXX*
6291 male: ditele adunque ch'io la ringrazio, **e** confido in Dio, che la sua - *CAP. XXX*
6292 per lei. Volle poi accompagnar tutti **e** tre gli ospiti, fino alla carrozza. - *CAP. XXX*
6293 fino alla carrozza. I ringraziamenti umili **e** sviscerati di don Abbondio e i - *CAP. XXX*
6294 umili e sviscerati di don Abbondio **e** i complimenti di Perpetua, se - *CAP. XXX*
6295 vendemmia, ma come dalla grandine **e** dalla bufera che fossero venute - *CAP. XXX*
6296 in compagnia: tralci a terra, sfrondati **e** scompigliati; strappati i pali, - *CAP. XXX*
6297 strappati i pali, calpestato il terreno, **e** sparso di schegge, di foglie, di - *CAP. XXX*
6298 chi in crocchio a lamentarsi insieme; **e** , al passar della carrozza, mani - *CAP. XXX*
6299 e, al passar della carrozza, mani di qua **e** di là tese agli sportelli, per - *CAP. XXX*
6300 ora davanti agli occhi, ora nella mente, **e** con l'aspettativa di trovare - *CAP. XXX*
6301 altrettanto a casa loro, ci arrivarono; **e** trovarono infatti quello che - *CAP. XXX*
6302 si mise poi a spazzarla, a raccogliere **e** a rigovernare quella poca roba - *CAP. XXX*
6303 avevan lasciata; fece venire un legnaiolo **e** un fabbro, per riparare i guasti - *CAP. XXX*
6304 fabbro, per riparare i guasti più grossi, **e** guardando poi, capo per capo, - *CAP. XXX*
6305 capo per capo, la biancheria regalata, **e** contando que' nuovi ruspi, - *CAP. XXX*
6306 caduta in piedi; sia ringraziato Iddio **e** la Madonna e quel buon - *CAP. XXX*
6307 sia ringraziato Iddio e la Madonna **e** quel buon signore: posso - *CAP. XXX*
6308 caduta in piedi ". Don Abbondio **e** Perpetua entrano in casa, senza - *CAP. XXX*
6309 la porcheria che copre il pavimento; **e** dànno un'occhiata in giro. Non - *CAP. XXX*
6310 Non c'era nulla d'intero; ma avanzi **e** frammenti di quel che c'era - *CAP. XXX*
6311 e frammenti di quel che c'era stato, lì **e** altrove, se ne vedeva in ogni - *CAP. XXX*
6312 se ne vedeva in ogni canto: piume **e** penne delle galline di Perpetua, - *CAP. XXX*
6313 di don Abbondio, cocci di pentole **e** di piatti; tutto insieme o - *CAP. XXX*
6314 C'era, dico, un rimasuglio di tizzi **e** tizzoni spenti, i quali - *CAP. XXX*
6315 a don Abbondio. Il resto era cenere **e** carboni; e con que' carboni - *CAP. XXX*
6316 Il resto era cenere e carboni; **e** con que' carboni stessi, i - *CAP. XXX*
6317 certe berrettine o con certe cheriche, **e** con certe larghe facciole, di - *CAP. XXX*
6318 certe larghe facciole, di farne de' preti, **e** mettendo studio a farli orribili - *CAP. XXX*
6319 preti, e mettendo studio a farli orribili **e** ridicoli: intento che, per verità, - *CAP. XXX*
6320 - Ah baroni! - esclamò don Abbondio; **e** , come scappando, andaron - *CAP. XXX*
6321 d'arrivarci, videro la terra smossa, **e** misero un grido tutt'e due - *CAP. XXX*

6322 la terra smossa, e misero un grido tutt' **e** due insieme; arrivati, trovarono - *CAP. XXX*
6323 zitta: dopo ch'ebbero ben gridato, tutt' **e** due col braccio teso, e con - *CAP. XXX*
6324 ben gridato, tutt'e due col braccio teso, **e** con l'indice appuntato verso la - *CAP. XXX*
6325 se ne tornarono insieme, brontolando. **E** fate conto che per tutto - *CAP. XXX*
6326 Penarono non so quanto, a far ripulire **e** smorbare la casa, tanto più che, - *CAP. XXX*
6327 in que' giorni, era difficile trovar aiuto; **e** non so quanto dovettero stare - *CAP. XXX*
6328 alla meglio, o alla peggio, **e** rifacendo a poco a poco usci, - *CAP. XXX*
6329 perché Perpetua, a forza di chiedere **e** domandare, di spiare e fiutare, - *CAP. XXX*
6330 di chiedere e domandare, di spiare **e** fiutare, venne a saper di certo - *CAP. XXX*
6331 o strazio de' soldati, erano in vece sane **e** salve in casa di gente del - *CAP. XXX*
6332 sane e salve in casa di gente del paese; **e** tempestava il padrone che si - *CAP. XXX*
6333 il padrone che si facesse sentire, **e** richiedesse il suo. Tasto più - *CAP. XXX*
6334 si chetava, ma non subito subito; **e** prendeva pretesto da tutto per - *CAP. XXX*
6335 - vada a chiederlo al tale che l'ha, **e** non l'avrebbe tenuto fino a - *CAP. XXX*
6336 che fare con un buon uomo. Un'altra **e** più viva inquietudine gli dava il - *CAP. XXX*
6337 in fretta per la prima cosa, **e** che teneva chiuso con gran - *CAP. XXX*
6338 che non si fermò qui, ma invase **e** spopolò una buona parte - *CAP. XXXI*
6339 come a un di presso accade sempre **e** per tutto, per buone e per - *CAP. XXXI*
6340 accade sempre e per tutto, per buone **e** per cattive ragioni. E in questo - *CAP. XXXI*
6341 tutto, per buone e per cattive ragioni. **E** in questo racconto, il nostro - *CAP. XXXI*
6342 insieme, per quanto si può in ristretto, **e** per quanto si può da noi, un - *CAP. XXXI*
6343 da sé a darne un'idea un po' distinta **e** ordinata; come non ce n'è - *CAP. XXXI*
6344 quale le supera tutte, per la quantità **e** per la scelta de' fatti, e ancor - *CAP. XXXI*
6345 per la quantità e per la scelta de' fatti, **e** ancor più per il modo - *CAP. XXXI*
6346 materiali, che si posson riconoscere **e** rettificare con l'aiuto di - *CAP. XXXI*
6347 pochi atti della pubblica autorità, editi **e** inediti, che rimangono; spesso - *CAP. XXXI*
6348 regna una strana confusione di tempi **e** di cose; è un continuo andare - *CAP. XXXI*
6349 tempi e di cose; è un continuo andare **e** venire, come alla ventura, - *CAP. XXXI*
6350 carattere, del resto, de' più comuni **e** de' più apparenti ne' libri di - *CAP. XXXI*
6351 posteriore s'è proposto d'esaminare **e** di confrontare quelle memorie, - *CAP. XXXI*
6352 dev'essere, di necessità, molto incerta, **e** un po' confusa: un'idea - *CAP. XXXI*
6353 un'idea indeterminata di gran mali **e** di grand'errori (e per verità ci - *CAP. XXXI*
6354 di gran mali e di grand'errori (**e** per verità ci fu dell'uno e - *CAP. XXXI*
6355 grand'errori (e per verità ci fu dell'uno **e** dell'altro, al di là di quel che - *CAP. XXXI*
6356 tempo, cioè senza intelligenza di causa **e** d'effetto, di corso, di - *CAP. XXXI*
6357 corso, di progressione. Noi, esaminando **e** confrontando, con molta - *CAP. XXXI*
6358 di riferire tutti gli atti pubblici, **e** nemmeno tutti gli avvenimenti - *CAP. XXXI*
6359 sentiamo troppo che forza viva, propria **e** , per dir così, incomunicabile, - *CAP. XXXI*
6360 di quel genere, comunque concepite **e** condotte. Solamente abbiam - *CAP. XXXI*
6361 Solamente abbiam tentato di distinguere **e** di verificare i fatti più generali - *CAP. XXXI*
6362 e di verificare i fatti più generali **e** più importanti, di disporli - *CAP. XXXI*
6363 per quanto lo comporti la ragione **e** la natura d'essi, d'osservare la - *CAP. XXXI*
6364 d'osservare la loro efficienza reciproca, **e** di dar così, per ora e finché - *CAP. XXXI*
6365 reciproca, e di dar così, per ora **e** finché qualchedun altro non - *CAP. XXXI*
6366 meglio, una notizia succinta, ma sincera **e** continuata, di quel disastro. Per - *CAP. XXXI*
6367 sulla strada. Poco dopo, in questo **e** in quel paese, cominciarono ad - *CAP. XXXI*
6368 desolata pure una buona parte d'Italia, **e** in ispecie il milanese, dove fu - *CAP. XXXI*
6369 la carità! Tra le memorie così varie **e** così solenni d'un infortunio - *CAP. XXXI*
6370 a quest'uomo ha ispirato sentimenti **e** azioni più memorabili ancora - *CAP. XXXI*
6371 que' guai, perché in tutti l'ha spinto **e** intromesso, guida, soccorso, - *CAP. XXXI*
6372 peste, ma n'era stato uno de' più attivi **e** intrepidi, e, quantunque allor - *CAP. XXXI*
6373 stato uno de' più attivi e intrepidi, **e** , quantunque allor giovinissimo, - *CAP. XXXI*
6374 giovinissimo, de' più riputati curatori; **e** che ora, in gran sospetto di - *CAP. XXXI*
6375 in gran sospetto di questa, stava all'erta **e** sull'informazioni, riferì, il ´@ - *CAP. XXXI*
6376 Chiuso (l'ultima del territorio di Lecco, **e** confinante col bergamasco), era - *CAP. XXXI*
6377 avvisi somiglianti da Lecco **e** da Bellano. Il tribunale allora - *CAP. XXXI*
6378 Bellano. Il tribunale allora si risolvette **e** si contentò di spedire un - *CAP. XXXI*
6379 facendo, prendesse un medico a Como, **e** si portasse con lui a visitare i - *CAP. XXXI*
6380 con lui a visitare i luoghi indicati. Tutt' **e** due, " o per ignoranza o per - *CAP. XXXI*
6381 dell'emanazioni autunnali delle paludi, **e** negli altri, effetto de' disagi e - *CAP. XXXI*
6382 paludi, e negli altri, effetto de' disagi **e** degli strapazzi sofferti, nel - *CAP. XXXI*

6383 in pace. Ma arrivando senza posa altre **e** altre notizie di morte da - *CAP. XXXI*
6384 furono spediti due delegati a vedere **e** a provvedere: il Tadino - *CAP. XXXI*
6385 e a provvedere: il Tadino suddetto, **e** un auditore del tribunale. - *CAP. XXXI*
6386 denominati il Monte di Brianza, **e** la Gera d'Adda; e per tutto - *CAP. XXXI*
6387 Monte di Brianza, e la Gera d'Adda; **e** per tutto trovarono paesi - *CAP. XXXI*
6388 cancelli all'entrature, altri quasi deserti, **e** gli abitanti scappati e attendati - *CAP. XXXI*
6389 altri quasi deserti, e gli abitanti scappati **e** attendati alla campagna, o - *CAP. XXXI*
6390 era spaventevole; visitarono infermi **e** cadaveri, e per tutto trovarono - *CAP. XXXI*
6391 visitarono infermi e cadaveri, **e** per tutto trovarono le brutte e - *CAP. XXXI*
6392 cadaveri, e per tutto trovarono le brutte **e** terribili marche della pestilenza. - *CAP. XXXI*
6393 Intanto i delegati presero in fretta **e** in furia quelle misure che - *CAP. XXXI*
6394 quelle misure che parver loro migliori; **e** se ne tornarono, con la trista - *CAP. XXXI*
6395 che non sarebbero bastate a rimediare **e** a fermare un male già tanto - *CAP. XXXI*
6396 a fermare un male già tanto avanzato **e** diffuso. Arrivati il `~ di - *CAP. XXXI*
6397 di novembre, dato ragguaglio, a voce **e** di nuovo in iscritto, al - *CAP. XXXI*
6398 di presentarsi al governatore, **e** d'esporgli lo stato delle cose. - *CAP. XXXI*
6399 lo stato delle cose. V'andarono, **e** riportarono: aver lui di tali - *CAP. XXXI*
6400 aveva spogliati i registri della Sanità, **e** conferito col Tadino, incaricato - *CAP. XXXI*
6401 lettore se ne ricorda, per quella causa, **e** con quell'esito. Due o tre - *CAP. XXXI*
6402 mandato per raddirizzar quella guerra **e** riparare agli errori di don - *CAP. XXXI*
6403 e riparare agli errori di don Gonzalo, **e** incidentemente, a governare; e - *CAP. XXXI*
6404 Gonzalo, e incidentemente, a governare; **e** noi pure possiamo qui - *CAP. XXXI*
6405 guerra che gli stava tanto a cuore; **e** morì, non già di ferite sul - *CAP. XXXI*
6406 ferite sul campo, ma in letto, d'affanno **e** di struggimento, per - *CAP. XXXI*
6407 La storia ha deplorata la sua sorte, **e** biasimata l'altrui sconoscenza; - *CAP. XXXI*
6408 molta diligenza le sue imprese militari **e** politiche, lodata la sua - *CAP. XXXI*
6409 condotta, ciò che fa nascere un'altra **e** più forte maraviglia, è la - *CAP. XXXI*
6410 la medesima, per dir meglio, cecità **e** fissazione prevaleva nel senato, - *CAP. XXXI*
6411 tra le altre cose, che ammonissero più **e** più volte i popoli - *CAP. XXXI*
6412 più e più volte i popoli dell'importanza **e** dell'obbligo stretto di rivelare - *CAP. XXXI*
6413 stretto di rivelare ogni simile accidente, **e** di consegnar le robe infette o - *CAP. XXXI*
6414 Rivola. Milano, `666, pag. 5.´.): **e** anche questa può essere - *CAP. XXXI*
6415 ma otteneva poco o niente. **E** nel tribunale stesso, la - *CAP. XXXI*
6416 come afferma più volte il Tadino, **e** come appare ancor meglio da - *CAP. XXXI*
6417 i due fisici che, persuasi della gravità **e** dell'imminenza del pericolo, - *CAP. XXXI*
6418 era già entrata in Milano. Il Tadino **e** il Ripamonti vollero notare il - *CAP. XXXI*
6419 il nome di chi ce la portò il primo, **e** altre circostanze della persona - *CAP. XXXI*
6420 primo, e altre circostanze della persona **e** del caso: e infatti, - *CAP. XXXI*
6421 circostanze della persona e del caso: **e** infatti, nell'osservare i princìpi - *CAP. XXXI*
6422 quale curiosità di conoscere que' primi **e** pochi nomi che poterono essere - *CAP. XXXI*
6423 pochi nomi che poterono essere notati **e** conservati: questa specie di - *CAP. XXXI*
6424 par che faccian trovare in essi, **e** nelle particolarità, per altro - *CAP. XXXI*
6425 più indifferenti, qualche cosa di fatale **e** di memorabile. L'uno e l'altro - *CAP. XXXI*
6426 cosa di fatale e di memorabile. L'uno **e** l'altro storico dicono che fu un - *CAP. XXXI*
6427 ad altrettanti del mese seguente: **e** non si può stare né all'uno - *CAP. XXXI*
6428 può stare né all'uno né all'altro. Tutt' **e** due l'epoche sono in - *CAP. XXXI*
6429 di prender l'informazioni necessarie; **e** il Tadino, per ragione del suo - *CAP. XXXI*
6430 pubblicazione della grida sulle bullette; **e** , se ne mettesse conto, si - *CAP. XXXI*
6431 si sia, entrò questo fante sventurato **e** portator di sventura, con un - *CAP. XXXI*
6432 Il tribunale della sanità fece segregare **e** sequestrare in casa la di lui - *CAP. XXXI*
6433 in casa la di lui famiglia; i suoi vestiti **e** il letto in cui era stato allo - *CAP. XXXI*
6434 serventi che l'avevano avuto in cura, **e** un buon frate che l'aveva - *CAP. XXXI*
6435 anch'essi ammalati in pochi giorni, tutt' **e** tre di peste. Il dubbio che in - *CAP. XXXI*
6436 fin da principio, della natura del male, **e** le cautele usate in - *CAP. XXXI*
6437 da persone di servizio, alle ricerche **e** al fuoco prescritto dal - *CAP. XXXI*
6438 e al fuoco prescritto dal tribunale, **e** di più quello che c'entrava di - *CAP. XXXI*
6439 editti, per la trascuranza nell'eseguirli, **e** per la destrezza nell'eluderli, - *CAP. XXXI*
6440 la destrezza nell'eluderli, andò covando **e** serpendo lentamente, tutto il - *CAP. XXXI*
6441 lentamente, tutto il restante dell'anno, **e** ne' primi mesi del susseguente - *CAP. XXXI*
6442 s'attaccava, qualcheduno ne moriva: **e** la radezza stessa de' casi - *CAP. XXXI*
6443 sempre più il pubblico in quella stupida **e** micidiale fiducia che non ci - *CAP. XXXI*

6444 gli avvertimenti minacciosi de' pochi; **e** avevan pronti nomi di malattie - *CAP. XXXI*
6445 Sanità, ci pervenivano tardi per lo più **e** incerti. Il terrore della - *CAP. XXXI*
6446 più e incerti. Il terrore della contumacia **e** del lazzeretto aguzzava tutti - *CAP. XXXI*
6447 ammalati, si corrompevano i becchini **e** i loro soprintendenti; da - *CAP. XXXI*
6448 dovesse essere contro di esso l'ira **e** la mormorazione del pubblico, - *CAP. XXXI*
6449 che fossero vessazioni senza motivo, **e** senza costrutto. L'odio - *CAP. XXXI*
6450 sui due medici; il suddetto Tadino, **e** Senatore Settala, figlio del - *CAP. XXXI*
6451 da parolacce, quando non eran sassi. **E** certo fu singolare, e merita - *CAP. XXXI*
6452 non eran sassi. E certo fu singolare, **e** merita che ne sia fatta - *CAP. XXXI*
6453 ostacoli dove cercavano aiuti, **e** d'essere insieme bersaglio - *CAP. XXXI*
6454 I più discreti li tacciavano di credulità **e** d'ostinazione: per tutti gli - *CAP. XXXI*
6455 Ingolstadt, Pisa, Bologna, Padova, **e** per il rifiuto di tutti questi - *CAP. XXXI*
6456 scienza s'aggiungeva quella della vita, **e** all'ammirazione la benevolenza, - *CAP. XXXI*
6457 per la sua gran carità nel curare **e** nel beneficare i poveri. E, una - *CAP. XXXI*
6458 nel curare e nel beneficare i poveri. **E** , una cosa che in noi turba e - *CAP. XXXI*
6459 poveri. E, una cosa che in noi turba **e** contrista il sentimento di stima - *CAP. XXXI*
6460 che allora doveva renderlo più generale **e** più forte, il pover'uomo - *CAP. XXXI*
6461 partecipava de' pregiudizi più comuni **e** più funesti de' suoi - *CAP. XXXI*
6462 schiera, che è quello che attira i guai, **e** fa molte volte perdere - *CAP. XXXI*
6463 che i poeti chiamavan volgo profano, **e** i capocomici, rispettabile - *CAP. XXXI*
6464 ma non poté salvarlo dall'animosità **e** dagl'insulti di quella parte di - *CAP. XXXI*
6465 facilmente da' giudizi alle dimostrazioni **e** ai fatti. Un giorno che andava - *CAP. XXXI*
6466 per dar da fare ai medici. La folla **e** il furore andavan crescendo: i - *CAP. XXXI*
6467 aver veduto chiaro, detto ciò che era, **e** voluto salvar dalla peste molte - *CAP. XXXI*
6468 cooperò a far torturare, tanagliare **e** bruciare, come strega, una - *CAP. XXXI*
6469 padrone pativa dolori strani di stomaco, **e** un altro padrone di prima era - *CAP. XXXI*
6470 il pubblico nuova lode di sapiente **e** , ciò che è intollerabile a - *CAP. XXXI*
6471 con quelle insegne funeste di lividi **e** di bubboni; morti per lo più - *CAP. XXXI*
6472 ora confessare ciò che avevan deriso, **e** dovendo pur dare un nome - *CAP. XXXI*
6473 nuova malattia, divenuta troppo comune **e** troppo palese per andarne - *CAP. XXXI*
6474 transazione, anzi trufferia di parole, **e** che pur faceva gran danno; - *CAP. XXXI*
6475 del lazzeretto, di tanti altri servizi; **e** li chiedeva ai decurioni, intanto - *CAP. XXXI*
6476 danari per via d'imprestiti, d'imposte; **e** di quel che ne raccoglievano, - *CAP. XXXI*
6477 supplivano a una parte del bisogno. **E** le grandi angosce non erano - *CAP. XXXI*
6478 impresa quella d'assicurare il servizio **e** la subordinazione, di conservar - *CAP. XXXI*
6479 di molti rinchiusi, per la trascuratezza **e** per la connivenza de' serventi. - *CAP. XXXI*
6480 la connivenza de' serventi. Il tribunale **e** i decurioni, non sapendo dove - *CAP. XXXI*
6481 pensaron di rivolgersi ai cappuccini, **e** supplicarono il padre - *CAP. XXXI*
6482 d'attività, di mansuetudine insieme **e** di fortezza d'animo, a quel che - *CAP. XXXI*
6483 che il seguito fece vedere, ben meritata; **e** per compagno e come - *CAP. XXXI*
6484 vedere, ben meritata; e per compagno **e** come ministro di lui, un padre - *CAP. XXXI*
6485 Pozzobonelli, ancor giovine, ma grave **e** severo, di pensieri come - *CAP. XXXI*
6486 Furono accettati con gran piacere; **e** il ^@ di marzo, entrarono nel - *CAP. XXXI*
6487 in giro, come per prenderne il possesso; **e** , convocati i serventi e - *CAP. XXXI*
6488 il possesso; e, convocati i serventi **e** gl'impiegati d'ogni grado, - *CAP. XXXI*
6489 quel luogo il padre Felice, con primaria **e** piena autorità. Di mano in - *CAP. XXXI*
6490 crescendo, v'accorsero altri cappuccini; **e** furono in quel luogo - *CAP. XXXI*
6491 Il padre Felice, sempre affaticato **e** sempre sollecito, girava di - *CAP. XXXI*
6492 non armato che di cilizio; animava **e** regolava ogni cosa; sedava i - *CAP. XXXI*
6493 puniva, riprendeva, confortava, asciugava **e** spargeva lacrime. Prese, sul - *CAP. XXXI*
6494 sul principio, la peste; ne guarì, **e** si rimise, con nuova lena, alle - *CAP. XXXI*
6495 ci lasciarono la più parte la vita, **e** tutti con allegrezza. Certo, una - *CAP. XXXI*
6496 strano come la calamità, come i tempi; **e** quando non ne sapessimo - *CAP. XXXI*
6497 per saggio d'una società molto rozza **e** mal regolata, il veder che - *CAP. XXXI*
6498 un saggio non ignobile della forza **e** dell'abilità che la carità può - *CAP. XXXI*
6499 che la carità può dare in ogni tempo, **e** in qualunque ordin di cose, il - *CAP. XXXI*
6500 un tal carico così bravamente. **E** fu bello lo stesso averlo - *CAP. XXXI*
6501 loro offerto, solo perché era difficile **e** pericoloso, e si supponeva che - *CAP. XXXI*
6502 solo perché era difficile e pericoloso, **e** si supponeva che il vigore e il - *CAP. XXXI*
6503 pericoloso, e si supponeva che il vigore **e** il sangue freddo, così - *CAP. XXXI*
6504 e il sangue freddo, così necessario **e** raro in que' momenti, essi lo - *CAP. XXXI*

6505 que' momenti, essi lo dovevano avere. **E** perciò l'opera e il cuore di - *CAP. XXXI*
6506 lo dovevano avere. E perciò l'opera **e** il cuore di que' frati meritano - *CAP. XXXI*
6507 i gran servizi resi da uomini a uomini, **e** più dovuta a quelli che non se - *CAP. XXXI*
6508 la peste andava naturalmente cedendo **e** perdendosi, di mano in mano - *CAP. XXXI*
6509 in mano che il morbo si diffondeva, **e** si diffondeva per via del - *CAP. XXXI*
6510 e si diffondeva per via del contatto **e** della pratica; e tanto più - *CAP. XXXI*
6511 per via del contatto e della pratica; **e** tanto più quando, dopo esser - *CAP. XXXI*
6512 a toccar persone più conosciute. **E** tra queste, come allora fu il - *CAP. XXXI*
6513 figliuoli, sette persone di servizio. Lui **e** uno de' figliuoli n'usciron - *CAP. XXXI*
6514 far desiderare che fosse rimasta ferma **e** invitta, fino all'ultimo, contro - *CAP. XXXI*
6515 invitta, fino all'ultimo, contro la ragione **e** l'evidenza: e questa fu bene - *CAP. XXXI*
6516 contro la ragione e l'evidenza: **e** questa fu bene una di quelle - *CAP. XXXI*
6517 avevano impugnato così risolutamente, **e** così a lungo, che ci fosse - *CAP. XXXI*
6518 poteva, per mezzi naturali, propagarsi **e** fare una strage; non potendo - *CAP. XXXI*
6519 ormai negare il propagamento di esso, **e** non volendo attribuirlo a que' - *CAP. XXXI*
6520 a un tempo un grand'inganno **e** una gran colpa), erano tanto - *CAP. XXXI*
6521 ce n'era una in pronto nelle idee **e** nelle tradizioni comuni allora, - *CAP. XXXI*
6522 tali, o somiglianti, erano state supposte **e** credute in molte altre - *CAP. XXXI*
6523 e credute in molte altre pestilenze, **e** qui segnatamente, in quella di - *CAP. XXXI*
6524 aveva comunicato il dispaccio al senato **e** al tribunale della sanità; né, - *CAP. XXXI*
6525 badasse più che tanto. Però, scoppiata **e** riconosciuta la peste, il tornar - *CAP. XXXI*
6526 nascere. Ma due fatti, l'uno di cieca **e** indisciplinata paura, l'altro di - *CAP. XXXI*
6527 d'un attentato possibile, in sospetto, **e** per molti in certezza, d'un - *CAP. XXXI*
6528 in certezza, d'un attentato positivo, **e** d'una trama reale. Alcuni, ai - *CAP. XXXI*
6529 notte, portar fuori della chiesa l'assito **e** una quantità di panche - *CAP. XXXI*
6530 per compiacere all'immaginazioni altrui, **e** più tosto per abbondare in - *CAP. XXXI*
6531 così facilmente un argomento. Si disse **e** si credette generalmente che - *CAP. XXXI*
6532 in duomo tutte le panche, le pareti, **e** fin le corde delle campane. - *CAP. XXXI*
6533 dopo), ne parlano con ugual sicurezza: **e** la storia sincera di esso, - *CAP. XXXI*
6534 Fedele; dalla quale l'abbiamo cavata, **e** della quale sono le parole che - *CAP. XXXI*
6535 corsivo. La mattina seguente, un nuovo **e** più strano, più significante - *CAP. XXXI*
6536 significante spettacolo colpì gli occhi **e** le menti de' cittadini. In ogni - *CAP. XXXI*
6537 della città, si videro le porte delle case **e** le muraglie, per lunghissimi - *CAP. XXXI*
6538 far nascere uno spavento più rumoroso **e** più generale, o sia stato un più - *CAP. XXXI*
6539 questo particolare dell'unzioni, deride, **e** più spesso deplora la credulità - *CAP. XXXI*
6540 d'aver veduto quell'impiastramento, **e** lo descrive (...et nos quoque - *CAP. XXXI*
6541 fatti con quella materia sopra de' cani, **e** senza cattivo effetto; - *CAP. XXXI*
6542 parla di nessuno che la negasse; **e** n'avrebbero parlato certamente, - *CAP. XXXI*
6543 non fosse fuor di proposito il riferire **e** il mettere insieme questi - *CAP. XXXI*
6544 celebre delirio; perché, negli errori **e** massime negli errori di molti, - *CAP. XXXI*
6545 di molti, ciò che è più interessante **e** più utile a osservarsi, mi pare - *CAP. XXXI*
6546 cui hanno potuto entrar nelle menti, **e** dominarle. La città già - *CAP. XXXI*
6547 I forestieri, sospetti per questo solo, **e** che allora si conoscevan - *CAP. XXXI*
6548 arrestati nelle strade dal popolo, **e** condotti alla giustizia. Si - *CAP. XXXI*
6549 grida, con la quale prometteva premio **e** impunità a chi mettesse in - *CAP. XXXI*
6550 massime in tempo tanto pericoloso **e** sospettoso, per consolatione e - *CAP. XXXI*
6551 e sospettoso, per consolatione **e** quiete di questo Popolo, e per - *CAP. XXXI*
6552 consolatione e quiete di questo Popolo, **e** per cauare indicio del fatto, - *CAP. XXXI*
6553 almen chiaro, di quella ragionevole **e** acquietante congettura, che - *CAP. XXXI*
6554 una preoccupazione furiosa nel popolo, **e** in loro una condiscendenza, - *CAP. XXXI*
6555 di Richelieu, per spopolar Milano, **e** impadronirsene senza fatica; - *CAP. XXXI*
6556 e impadronirsene senza fatica; altri, **e** non si sa per quali ragioni, ne - *CAP. XXXI*
6557 fatto altro che uno sciocco scherzo, **e** l'attribuivano a scolari, a - *CAP. XXXI*
6558 s'andasse per allora acquietando, **e** la cosa fosse o paresse messa - *CAP. XXXI*
6559 persuase che questa peste ci fosse. **E** perché, tanto nel lazzeretto, - *CAP. XXXI*
6560 dell'altro contagio, ch'eran sepolti là; **e** , prendendo dalla divozione - *CAP. XXXI*
6561 divozione opportunità di divertimento **e** di spettacolo, ci andavano, - *CAP. XXXI*
6562 alle carrozze, alla gente a cavallo, **e** a piedi, i cadaveri di quella - *CAP. XXXI*
6563 fede da sé, ogni giorno più; **e** quella riunione medesima non - *CAP. XXXI*
6564 nome. Finalmente, peste senza dubbio, **e** senza contrasto: ma già ci s'è - *CAP. XXXI*
6565 un'altra idea, l'idea del venefizio **e** del malefizio, la quale altera e - *CAP. XXXI*

6566 venefizio e del malefizio, la quale altera **e** confonde l'idea espressa dalla - *CAP. XXXI*
6567 molto versato nella storia dell'idee **e** delle parole, per vedere che - *CAP. XXXI*
6568 non sono molte quelle d'una tal sorte, **e** d'una tale importanza, e che - *CAP. XXXI*
6569 una tal sorte, e d'una tale importanza, **e** che conquistino la loro - *CAP. XXXI*
6570 la loro evidenza a un tal prezzo, **e** alle quali si possano attaccare - *CAP. XXXI*
6571 in gran parte, quel corso così lungo **e** così storto, prendendo il - *CAP. XXXI*
6572 di ricorrer per aiuto al governatore. **E** , il ´´, furono spediti al - *CAP. XXXII*
6573 corpo, che gli rappresentassero i guai **e** le strettezze della città: le - *CAP. XXXII*
6574 generale, prodotta da tante cause, **e** dal guasto militare in ispecie; - *CAP. XXXII*
6575 in considerazione che, per leggi **e** consuetudini non interrotte, e - *CAP. XXXII*
6576 per leggi e consuetudini non interrotte, **e** per decreto speciale di Carlo - *CAP. XXXII*
6577 il re, delle miserie della città **e** della provincia; dispensasse - *CAP. XXXII*
6578 scrisse in risposta condoglianze, **e** nuove esortazioni: dispiacergli - *CAP. XXXII*
6579 y necesidades presentes permitieren. **E** sotto, un girigogolo, che - *CAP. XXXII*
6580 gran desconsuelo; ci furono altre andate **e** venute, domande e risposte; - *CAP. XXXII*
6581 furono altre andate e venute, domande **e** risposte; ma non trovo che se - *CAP. XXXII*
6582 il Veneziano, il Piemonte, la Toscana, **e** una parte della Romagna; - *CAP. XXXII*
6583 visto di sopra, i luoghi per cui passò, **e** figuratevi quelli dove fu fatta; - *CAP. XXXII*
6584 quelli dove fu fatta; dopo la presa **e** il sacco atroce di Mantova; - *CAP. XXXII*
6585 della rendita di quindici mila scudi, **e** a Ferrante duca di Guastalla - *CAP. XXXII*
6586 altre terre, della rendita di sei mila; **e** che ci fu un altro trattato a - *CAP. XXXII*
6587 e che ci fu un altro trattato a parte **e** segretissimo, col quale il duca - *CAP. XXXII*
6588 qualche tempo dopo, sott'altri pretesti, **e** a furia di furberie. Insieme - *CAP. XXXII*
6589 quella fiducia in un mezzo arbitrario, **e** temeva che, se l'effetto non - *CAP. XXXII*
6590 s'era intanto ridestato, più generale **e** più furioso di prima. S'era - *CAP. XXXII*
6591 tali scoperte volavan di bocca in bocca; **e** , come accade più che mai, - *CAP. XXXII*
6592 ché la collera aspira a punire: **e** , come osservò acutamente, a - *CAP. XXXII*
6593 più che bastanti a spiegar la violenza, **e** tutti gli accidenti più oscuri e - *CAP. XXXII*
6594 violenza, e tutti gli accidenti più oscuri **e** disordinati del morbo. Si - *CAP. XXXII*
6595 veleno, di rospi, di serpenti, di bava **e** di materia d'appestati, di - *CAP. XXXII*
6596 di peggio, di tutto ciò che selvagge **e** stravolte fantasie sapessero - *CAP. XXXII*
6597 fantasie sapessero trovar di sozzo **e** d'atroce. Vi s'aggiunsero poi le - *CAP. XXXII*
6598 ancor novizi: ora l'arte era perfezionata, **e** le volontà più accanite - *CAP. XXXII*
6599 all'erta; ogni atto poteva dar gelosia. **E** la gelosia diveniva facilmente - *CAP. XXXII*
6600 giornalmente, ma perché dell'uno **e** dell'altro era stato pur troppo - *CAP. XXXII*
6601 inginocchioni, volle mettersi a sedere; **e** prima, con la cappa, spolverò - *CAP. XXXII*
6602 bianchi com'erano; lo carican di pugni **e** di calci; parte lo tirano, parte - *CAP. XXXII*
6603 strascinavan così, - dice il Ripamonti: - **e** non ne seppi più altro: credo - *CAP. XXXII*
6604 più di qualche momento ". L'altro caso (**e** seguì il giorno dopo) fu - *CAP. XXXII*
6605 veder l'Italia, per istudiarvi le antichità, **e** per cercarvi occasion di - *CAP. XXXII*
6606 a non so qual parte esterna del duomo, **e** stavan lì guardando - *CAP. XXXII*
6607 attentamente. Uno che passava, li vede **e** si ferma; gli accenna a un - *CAP. XXXII*
6608 le bisacce, accusavano di stranieri **e** , quel ch'era peggio, di francesi. - *CAP. XXXII*
6609 di giustizia è poco lontano dal duomo; **e** , per una sorte ancor più - *CAP. XXXII*
6610 ancor più felice, furon trovati innocenti, **e** rilasciati. Né tali cose - *CAP. XXXII*
6611 quella si dondolasse a guardar in qua **e** in là, o si buttasse giù per - *CAP. XXXII*
6612 prigione. Così il Ripamonti medesimo. **E** la prigione, fino a un certo - *CAP. XXXII*
6613 d'un uomo, contro la forza de' tempi, **e** l'insistenza di molti. In quello - *CAP. XXXII*
6614 possa dare in tutto l'errore all'intelletto, **e** scusarne la coscienza, è - *CAP. XXXII*
6615 è quando si tratti di que' pochi (**e** questo fu ben del numero), - *CAP. XXXII*
6616 per l'entrata delle persone in città; **e** , per assicurarne l'esecuzione, - *CAP. XXXII*
6617 possibile, dalla radunanza gli infetti **e** i sospetti, fece inchiodar gli - *CAP. XXXII*
6618 la semplice affermazione d'uno scrittore, **e** d'uno scrittore di quel tempo, - *CAP. XXXII*
6619 il volto d'ampi zendali, molte scalze, **e** vestite di sacco. Venivan poi - *CAP. XXXII*
6620 le confraternite, in abiti vari di forme **e** di colori; poi le fraterie, poi il - *CAP. XXXII*
6621 ognuno con l'insegne del grado, **e** con una candela o un torcetto - *CAP. XXXII*
6622 vestito di splendidi abiti pontificali, **e** mitrato il teschio; e nelle - *CAP. XXXII*
6623 abiti pontificali, e mitrato il teschio; **e** nelle forme mutilate e - *CAP. XXXII*
6624 il teschio; e nelle forme mutilate **e** scomposte, si poteva ancora - *CAP. XXXII*
6625 quale alcuni si ricordavan d'averlo visto **e** onorato in vita. Dietro la - *CAP. XXXII*
6626 prendiamo questa descrizione), **e** vicino a lui, come di meriti e - *CAP. XXXII*

6627 e vicino a lui, come di meriti **e** di sangue e di dignità, così - *CAP. XXXII*
6628 vicino a lui, come di meriti e di sangue **e** di dignità, così ora anche di - *CAP. XXXII*
6629 segno di penitenza, abbrunati, o scalzi **e** incappati, con la buffa sul - *CAP. XXXII*
6630 sequestrati guardavan la processione, **e** l'accompagnavano con le loro - *CAP. XXXII*
6631 l'orecchio al ronzìo vagabondo; altri, **e** tra questi si videro fin delle - *CAP. XXXII*
6632 le strade principali sboccan ne' borghi, **e** che allora serbavano l'antico - *CAP. XXXII*
6633 da san Carlo, nella peste antecedente, **e** delle quali alcune sono - *CAP. XXXII*
6634 medesima. Ma, oh forze mirabili **e** dolorose d'un pregiudizio - *CAP. XXXII*
6635 già al trovarsi insieme tante persone, **e** per tanto tempo, non - *CAP. XXXII*
6636 appropriato a una mortalità così vasta, **e** così diffusa in ogni classe di - *CAP. XXXII*
6637 stato possibile all'occhio così attento, **e** pur così travedente, del - *CAP. XXXII*
6638 a quell'altro ritrovato, già vecchio, **e** ricevuto allora nella scienza - *CAP. XXXII*
6639 d'Europa, delle polveri venefiche **e** malefiche; si disse che polveri - *CAP. XXXII*
6640 che polveri tali, sparse lungo la strada, **e** specialmente ai luoghi delle - *CAP. XXXII*
6641 attaccate agli strascichi de' vestiti, **e** tanto più ai piedi, che in gran - *CAP. XXXII*
6642 oltrepassava i cinquecento. Più innanzi, **e** nel colmo, arrivò, secondo il - *CAP. XXXII*
6643 a mille dugento, mille cinquecento; **e** a più di tremila cinquecento, - *CAP. XXXII*
6644 poco più di sessantaquattro mila anime, **e** che prima passava le dugento - *CAP. XXXII*
6645 primi erano addetti ai servizi più penosi **e** pericolosi della pestilenza: - *CAP. XXXII*
6646 i cadaveri; condurli sui carri alle fosse, **e** sotterrarli; portare o guidare - *CAP. XXXII*
6647 o guidare al lazzeretto gl'infermi, **e** governarli; bruciare, purgare la - *CAP. XXXII*
6648 bruciare, purgare la roba infetta **e** sospetta. Il nome, vuole il - *CAP. XXXII*
6649 arrolati la più parte nella Svizzera **e** ne' Grigioni. Né sarebbe - *CAP. XXXII*
6650 I commissari regolavano gli uni **e** gli altri, sotto gli ordini - *CAP. XXXII*
6651 attrezzi d'infermeria; bisognava trovare **e** preparar nuovo alloggio per - *CAP. XXXII*
6652 costruire in fretta capanne di legno **e** di paglia nello spazio interno - *CAP. XXXII*
6653 di capanne, cinto da un semplice assito, **e** capace di contener - *CAP. XXXII*
6654 capace di contener quattromila persone. **E** non bastando, ne furon - *CAP. XXXII*
6655 mano in mano che il bisogno cresceva. **E** non solo l'esecuzione - *CAP. XXXII*
6656 rimaneva sempre addietro de' progetti **e** degli ordini; non solo, a - *CAP. XXXII*
6657 s'arrivò a quest'eccesso d'impotenza **e** di disperazione, che a molte, - *CAP. XXXII*
6658 e di disperazione, che a molte, **e** delle più pietose, come delle - *CAP. XXXII*
6659 che s'istituisse un ricovero per questi **e** per le partorienti bisognose, - *CAP. XXXII*
6660 che qualcosa si facesse per loro; **e** non poté ottener nulla. " Si - *CAP. XXXII*
6661 ch'era stata scavata vicino al lazzeretto; **e** rimanendo, non solo in - *CAP. XXXII*
6662 frati che soprintendevano al lazzeretto; **e** il padre Michele s'impegnò a - *CAP. XXXII*
6663 Con un frate compagno, **e** con persone del tribunale, - *CAP. XXXII*
6664 fuor della città, in cerca di contadini; **e** , parte con l'autorità del - *CAP. XXXII*
6665 del tribunale, parte con quella dell'abito **e** delle sue parole, ne raccolse - *CAP. XXXII*
6666 volta, il lazzeretto rimase senza medici; **e** , con offerte di grosse paghe e - *CAP. XXXII*
6667 medici; e, con offerte di grosse paghe **e** d'onori, a fatica e non subito, - *CAP. XXXII*
6668 di grosse paghe e d'onori, a fatica **e** non subito, se ne poté avere; - *CAP. XXXII*
6669 che ci s'avesse a morire anche di fame; **e** più d'una volta, mentre non si - *CAP. XXXII*
6670 allegrezza terrena; come, nella strage **e** nella fuga di molti a cui - *CAP. XXXII*
6671 di molti a cui toccava di soprintendere **e** di provvedere, ce ne furono - *CAP. XXXII*
6672 ne furono alcuni, sani sempre di corpo, **e** saldi di coraggio al loro - *CAP. XXXII*
6673 altri che, spinti dalla pietà, assunsero **e** sostennero virtuosamente le - *CAP. XXXII*
6674 impiego. Dove spiccò una più generale **e** più pronta e costante fedeltà - *CAP. XXXII*
6675 spiccò una più generale e più pronta **e** costante fedeltà ai doveri - *CAP. XXXII*
6676 co' languenti, co' moribondi, languenti **e** moribondi qualche volta loro - *CAP. XXXII*
6677 quasi tutta la famiglia arcivescovile, **e** facendogli istanza parenti, alti - *CAP. XXXII*
6678 qualche villa, rigettò un tal consiglio, **e** resistette all'istanze, con - *CAP. XXXII*
6679 sulla qual cosa diede anche istruzioni **e** regole al clero); e insieme non - *CAP. XXXII*
6680 anche istruzioni e regole al clero); **e** insieme non curò il pericolo, - *CAP. XXXII*
6681 coi quali era sempre per lodare **e** regolare il loro zelo, per - *CAP. XXXII*
6682 per dar consolazione agl'infermi, **e** per animare i serventi; - *CAP. XXXII*
6683 a dare in cambio parole di consolazione **e** di coraggio. Si cacciò in - *CAP. XXXII*
6684 Si cacciò in somma **e** visse nel mezzo della - *CAP. XXXII*
6685 illeso. Così, ne' pubblici infortuni, **e** nelle lunghe perturbazioni di - *CAP. XXXII*
6686 non manca mai insieme un aumento, **e** d'ordinario ben più generale, - *CAP. XXXII*
6687 ben più generale, di perversità. **E** questo pure fu segnalato. I - *CAP. XXXII*

6688 I birboni che la peste risparmiava **e** non atterriva, trovarono nella - *CAP. XXXII*
6689 una nuova occasione d'attività, **e** una nuova sicurezza - *CAP. XXXII*
6690 peggiori tra loro. All'impiego di monatti **e** d'apparitori non s'adattavano - *CAP. XXXII*
6691 uomini sui quali l'attrattiva delle rapine **e** della licenza potesse più che - *CAP. XXXII*
6692 come abbiam detto; sopra questi **e** quelli eran delegati in ogni - *CAP. XXXII*
6693 delegati in ogni quartiere, magistrati **e** nobili, con l'autorità di - *CAP. XXXII*
6694 Un tal ordin di cose camminò, **e** fece effetto, fino a un certo - *CAP. XXXII*
6695 da padroni, da nemici nelle case, **e** , senza parlar de' rubamenti, e - *CAP. XXXII*
6696 case, e, senza parlar de' rubamenti, **e** come trattavano gl'infelici - *CAP. XXXII*
6697 mani, le mettevano, quelle mani infette **e** scellerate, sui sani, figliuoli, - *CAP. XXXII*
6698 a meno di tanti scudi. Si disse (**e** tra la leggerezza degli uni e - *CAP. XXXII*
6699 Si disse (e tra la leggerezza degli uni **e** la malvagità degli altri, è - *CAP. XXXII*
6700 altri, è ugualmente malsicuro il credere **e** il non credere), si disse, e - *CAP. XXXII*
6701 il credere e il non credere), si disse, **e** l'afferma anche il Tadino (Pag. - *CAP. XXXII*
6702 il Tadino (Pag. `@´.), che monatti **e** apparitori lasciassero cadere - *CAP. XXXII*
6703 dai carri robe infette, per propagare **e** mantenere la pestilenza, - *CAP. XXXII*
6704 prescritto a quelli, per distintivo **e** per avviso del loro - *CAP. XXXII*
6705 farne di tutte le sorte. In alcune, aperte **e** vote d'abitanti, o abitate - *CAP. XXXII*
6706 invase da birri che facevan lo stesso, **e** anche cose peggiori. Del pari - *CAP. XXXII*
6707 o meno, presero dallo sbalordimento, **e** dall'agitazione delle menti, - *CAP. XXXII*
6708 produssero effetti più rapidi **e** più vasti. E tutti servirono a - *CAP. XXXII*
6709 produssero effetti più rapidi e più vasti. **E** tutti servirono a rinforzare e - *CAP. XXXII*
6710 più vasti. E tutti servirono a rinforzare **e** a ingrandire quella paura - *CAP. XXXII*
6711 di quel supposto pericolo assediava **e** martirizzava gli animi, molto - *CAP. XXXII*
6712 animi, molto più che il pericolo reale **e** presente. " E mentre, - dice il - *CAP. XXXII*
6713 " **E** mentre, - dice il Ripamonti, - - *CAP. XXXII*
6714 vicendevole, in quella sfrenatezza **e** mostruosità di sospetti... Non - *CAP. XXXII*
6715 que' vincoli dell'umana carità, marito **e** moglie, padre e figlio, fratello - *CAP. XXXII*
6716 carità, marito e moglie, padre **e** figlio, fratello e fratello, eran - *CAP. XXXII*
6717 marito e moglie, padre e figlio, fratello **e** fratello, eran di terrore: e, - *CAP. XXXII*
6718 figlio, fratello e fratello, eran di terrore: **e** , cosa orribile e indegna a dirsi! - *CAP. XXXII*
6719 fratello, eran di terrore: e, cosa orribile **e** indegna a dirsi! la mensa - *CAP. XXXII*
6720 untori fosser mossi dall'ambizione **e** dalla cupidigia; andando - *CAP. XXXII*
6721 temuto dagli altri, parevano rivelazioni, **e** rendevano ogni cosa, per dir - *CAP. XXXII*
6722 cosa, per dir così, credibile d'ognuno. **E** più delle parole, dovevan far - *CAP. XXXII*
6723 untori: cosa insieme molto probabile, **e** atta a dar miglior ragione - *CAP. XXXII*
6724 ragione della persuasion generale **e** dell'affermazioni di molti - *CAP. XXXII*
6725 di molti scrittori. Così, nel lungo **e** tristo periodo de' processi per - *CAP. XXXII*
6726 non serviron poco a promovere **e** a mantener l'opinione che - *CAP. XXXII*
6727 un'opinione regna per lungo tempo, **e** in una buona parte del - *CAP. XXXII*
6728 menzione, per il credito che acquistò, **e** per il giro che fece. Si - *CAP. XXXII*
6729 sulla piazza del duomo un tiro a sei, **e** dentro, con altri, un gran - *CAP. XXXII*
6730 gran personaggio, con una faccia fosca **e** infocata, con gli occhi accesi, - *CAP. XXXII*
6731 con gli occhi accesi, coi capelli ritti, **e** il labbro atteggiato di minaccia. - *CAP. XXXII*
6732 a guardare, la carrozza s'era fermata; **e** il cocchiere l'aveva invitato a - *CAP. XXXII*
6733 e il cocchiere l'aveva invitato a salirvi; **e** lui non aveva saputo dir di no. - *CAP. XXXII*
6734 la compagnia, aveva trovato amenità **e** orrori, deserti e giardini, - *CAP. XXXII*
6735 aveva trovato amenità e orrori, deserti **e** giardini, caverne e sale; e in - *CAP. XXXII*
6736 e orrori, deserti e giardini, caverne **e** sale; e in esse, fantasime - *CAP. XXXII*
6737 orrori, deserti e giardini, caverne e sale; **e** in esse, fantasime sedute a - *CAP. XXXII*
6738 state fatte vedere gran casse di danaro, **e** detto che ne prendesse - *CAP. XXXII*
6739 che accettasse un vasetto d'unguento, **e** andasse con esso ungendo per - *CAP. XXXII*
6740 creduta qui generalmente dal popolo, **e** , al dir del Ripamonti, non - *CAP. XXXII*
6741 etc., pag. --.), girò per tutta Italia **e** fuori. In Germania se ne fece - *CAP. XXXII*
6742 che si raccontavan di Milano; **e** n'ebbe in risposta ch'eran - *CAP. XXXII*
6743 la più parte di loro, l'annunzio **e** la ragione insieme de' guai in - *CAP. XXXII*
6744 in una cometa apparsa l'anno `6´., **e** in una congiunzione di - *CAP. XXXII*
6745 dell'unzioni. Pescavan ne' libri, **e** pur troppo ne trovavano in - *CAP. XXXII*
6746 Livio, Tacito, Dione, che dico? Omero **e** Ovidio, i molti altri antichi - *CAP. XXXII*
6747 Salio, il Pareo, lo Schenchio, lo Zachia **e** , per finirla, quel funesto - *CAP. XXXII*
6748 degli autori fosse in ragione del bene **e** del male prodotto dalle loro - *CAP. XXXII*

6749 furono, per più d'un secolo, norma **e** impulso potente di legali, - *CAP. XXXII*
6750 prendeva ciò che ne poteva intendere, **e** come lo poteva; e di tutto si - *CAP. XXXII*
6751 ne poteva intendere, e come lo poteva; **e** di tutto si formava una massa - *CAP. XXXII*
6752 di tutto si formava una massa enorme **e** confusa di pubblica follia. Ma - *CAP. XXXII*
6753 nel suo progresso, il quale aveva detto **e** predicato che l'era peste, e - *CAP. XXXII*
6754 aveva detto e predicato che l'era peste, **e** s'attaccava col contatto, che - *CAP. XXXII*
6755 argomento certo dell'unzioni venefiche **e** malefiche; lui che in quel - *CAP. XXXII*
6756 poi addurre in prova dell'unzioni **e** della congiura diabolica, un - *CAP. XXXII*
6757 in camera, a esibirgli la guarigione **e** danari, se avesse voluto unger - *CAP. XXXII*
6758 voluto unger le case del contorno; **e** come al suo rifiuto quelli se - *CAP. XXXII*
6759 al suo rifiuto quelli se n'erano andati, **e** in loro vece, era rimasto un - *CAP. XXXII*
6760 vece, era rimasto un lupo sotto il letto, **e** tre gattoni sopra, " che sino - *CAP. XXXII*
6761 tutti, così è storia dello spirito umano, **e** dà occasion d'osservare - *CAP. XXXII*
6762 d'osservare quanto una serie ordinata **e** ragionevole d'idee possa - *CAP. XXXII*
6763 più riputati del suo tempo. Due illustri **e** benemeriti scrittori hanno - *CAP. XXXII*
6764 Noi vorremmo poter dare a quell'inclita **e** amabile memoria una lode - *CAP. XXXII*
6765 memoria una lode ancor più intera, **e** rappresentare il buon prelato, - *CAP. XXXII*
6766 così tardi riconosciuto il contagio, **e** pensato a mettervi riparo; che - *CAP. XXXII*
6767 di sua mano intorno a quella peste; **e** questo sentimento c'è - *CAP. XXXII*
6768 se ne componesse in vari luoghi, **e** che molte fossero l'arti di - *CAP. XXXII*
6769 di quelli che pensarono fino alla fine, **e** fin che vissero, che tutto fosse - *CAP. XXXII*
6770 vissero, che tutto fosse immaginazione: **e** lo sappiamo, non da loro, - *CAP. XXXII*
6771 aveva buone relazioni dai loro maggiori, **e** non era molto persuasa che - *CAP. XXXII*
6772 I magistrati, scemati ogni giorno, **e** sempre più smarriti e confusi, - *CAP. XXXII*
6773 ogni giorno, e sempre più smarriti **e** confusi, tutta, per dir così, - *CAP. XXXII*
6774 cui il gran cancelliere informa, sul serio **e** con gran premura, il - *CAP. XXXII*
6775 casa di campagna de' fratelli Girolamo **e** Giulio Monti, gentiluomini - *CAP. XXXII*
6776 per mandar là il podestà di Milano **e** l'auditore della Sanità, con - *CAP. XXXII*
6777 per poter trafugare gl'indizi del delitto, **e** probabilmente dall'auditor - *CAP. XXXII*
6778 dall'auditor medesimo, suo amico; **e** che questo trovava delle - *CAP. XXXII*
6779 y a ver si hallará algunos vestigios, **e** prendere informazioni, e - *CAP. XXXII*
6780 vestigios, e prendere informazioni, **e** arrestar tutti quelli che - *CAP. XXXII*
6781 eran certamente i primi d'un tal genere: **e** non si può neppur - *CAP. XXXII*
6782 Ché, per tacere dell'antichità, **e** accennar solo qualcosa de' - *CAP. XXXII*
6783 del `555; in Torino, del `599, **e** di nuovo, in quel - *CAP. XXXII*
6784 medesim'anno `6^@, furon processati **e** condannati a supplizi, per lo - *CAP. XXXII*
6785 rimasti documenti più circostanziati **e** più autentici. E quantunque - *CAP. XXXII*
6786 più circostanziati e più autentici. **E** quantunque uno scrittore - *CAP. XXXII*
6787 è cosa da uscirne con poche parole; **e** non è qui il luogo di trattarla - *CAP. XXXII*
6788 di trattarla con l'estensione che merita. **E** oltre di ciò, dopo essersi - *CAP. XXXII*
6789 però a un altro scritto la storia **e** l'esame di quelli (V. - *CAP. XXXII*
6790 per passar la malinconia di quel tempo: **e** ogni volta ce n'eran de' - *CAP. XXXIII*
6791 e ogni volta ce n'eran de' nuovi, **e** ne mancava de' vecchi. Quel - *CAP. XXXIII*
6792 Rodrigo era stato uno de' più allegri; **e** tra l'altre cose, aveva fatto - *CAP. XXXIII*
6793 Non aprì bocca, per tutta la strada; **e** la prima parola, arrivati a - *CAP. XXXIII*
6794 stravolto, acceso, con gli occhi in fuori, **e** lustri lustri; e gli stava alla - *CAP. XXXIII*
6795 con gli occhi in fuori, e lustri lustri; **e** gli stava alla lontana: - *CAP. XXXIII*
6796 stanotte avessi bisogno di qualche cosa: **e** sta' attento, ve', se mai senti - *CAP. XXXIII*
6797 tanto fastidio! Il Griso prese il lume, **e** , augurata la buona notte al - *CAP. XXXIII*
6798 parvero una montagna. Le buttò via, **e** si rannicchiò, per dormire; - *CAP. XXXIII*
6799 fosse venuto a dargli una tentennata; **e** sentiva cresciuto il caldo, - *CAP. XXXIII*
6800 rivoltarsi, finalmente s'addormentò, **e** cominciò a fare i più brutti - *CAP. XXXIII*
6801 e cominciò a fare i più brutti **e** arruffati sogni del mondo. E - *CAP. XXXIII*
6802 più brutti e arruffati sogni del mondo. **E** d'uno in un altro, gli parve - *CAP. XXXIII*
6803 il pensiero, in quel tempo specialmente; **e** n'era arrabbiato. Guardava i - *CAP. XXXIII*
6804 con certi vestiti che cascavano a pezzi; **e** da' rotti si vedevano macchie - *CAP. XXXIII*
6805 a pezzi; e da' rotti si vedevano macchie **e** bubboni. - Largo canaglia! - - *CAP. XXXIII*
6806 alla porta, ch'era lontana lontana, **e** accompagnando il grido con - *CAP. XXXIII*
6807 dava segno di volersi scostare, **e** nemmeno d'avere inteso; anzi - *CAP. XXXIII*
6808 inteso; anzi gli stavan più addosso: **e** sopra tutto gli pareva che - *CAP. XXXIII*
6809 altro, lo pigiasse a sinistra, tra il cuore **e** l'ascella, dove sentiva una - *CAP. XXXIII*

6810 dove sentiva una puntura dolorosa, **e** come pesante. E se si - *CAP. XXXIII*
6811 una puntura dolorosa, e come pesante. **E** se si storceva, per veder di - *CAP. XXXIII*
6812 Infuriato, volle metter mano alla spada; **e** appunto gli parve che, per la - *CAP. XXXIII*
6813 per la calca, gli fosse andata in su, **e** fosse il pomo di quella che - *CAP. XXXIII*
6814 la mano, non ci trovò la spada, **e** sentì in vece una trafitta più - *CAP. XXXIII*
6815 più forte. Strepitava, era tutt'affannato, **e** voleva gridar più forte; - *CAP. XXXIII*
6816 Guardò anche lui; vide un pulpito, **e** dal parapetto di quello - *CAP. XXXIII*
6817 su un non so che di convesso, liscio **e** luccicante; poi alzarsi e - *CAP. XXXIII*
6818 convesso, liscio e luccicante; poi alzarsi **e** comparir distinta una testa - *CAP. XXXIII*
6819 poi due occhi, un viso, una barba lunga **e** bianca, un frate ritto, fuor del - *CAP. XXXIII*
6820 nella gola, scoppiò in un grand'urlo; **e** si destò. Lasciò cadere il - *CAP. XXXIII*
6821 la scoprì, ci diede un'occhiata paurosa; **e** vide un sozzo bubbone d'un - *CAP. XXXIII*
6822 perduto: il terror della morte l'invase, **e** , con un senso per avventura - *CAP. XXXIII*
6823 d'esser portato, buttato al lazzeretto. **E** cercando la maniera d'evitare - *CAP. XXXIII*
6824 sorte, sentiva i suoi pensieri confondersi **e** oscurarsi, sentiva avvicinarsi il - *CAP. XXXIII*
6825 alla disperazione. Afferrò il campanello, **e** lo scosse con violenza. - *CAP. XXXIII*
6826 letto; guardò attentamente il padrone, **e** s'accertò di quello che, la - *CAP. XXXIII*
6827 il passato. Il Griso non rispose nulla, **e** stette aspettando dove - *CAP. XXXIII*
6828 più ne chiede; ma che venga qui subito; **e** fa' la cosa bene, che nessun - *CAP. XXXIII*
6829 Ben pensato, - disse il Griso: - vo **e** torno subito. - Senti, Griso: - *CAP. XXXIII*
6830 per sentire se il chirurgo arrivava: **e** quello sforzo d'attenzione - *CAP. XXXIII*
6831 sospendeva il sentimento del male, **e** teneva in sesto i suoi - *CAP. XXXIII*
6832 attento; lo sente più forte, più ripetuto, **e** insieme uno stropiccìo di - *CAP. XXXIII*
6833 passa per la mente. Si rizza a sedere, **e** si mette ancor più attento; - *CAP. XXXIII*
6834 lo vede aprirsi, vede presentarsi **e** venire avanti due logori e - *CAP. XXXIII*
6835 presentarsi e venire avanti due logori **e** sudici vestiti rossi, due facce - *CAP. XXXIII*
6836 la getta lontano, lo butta a giacere, **e** lo tien lì, gridando, con un - *CAP. XXXIII*
6837 con un versaccio di rabbia insieme **e** di scherno: - ah birbone! - *CAP. XXXIII*
6838 **E** in quella il Griso entrò, e si - *CAP. XXXIII*
6839 E in quella il Griso entrò, **e** si mise con colui a scassinar - *CAP. XXXIII*
6840 per di sotto all'altro che lo teneva, **e** divincolandosi tra quelle - *CAP. XXXIII*
6841 - diceva quindi ai monatti, - **e** poi fate di me quel che - *CAP. XXXIII*
6842 proposta di venire a quella spedizione, **e** divider le spoglie. - Sta' - *CAP. XXXIII*
6843 che lo teneva appuntellato sul letto. **E** voltando poi il viso ai due - *CAP. XXXIII*
6844 posso guarire! - Il Griso non fiatava, **e** neppure, per quanto poteva, - *CAP. XXXIII*
6845 Dopo un grand'urlo, dopo un ultimo **e** più violento sforzo per - *CAP. XXXIII*
6846 libertà, cadde tutt'a un tratto rifinito **e** stupido: guardava però - *CAP. XXXIII*
6847 guardava però ancora, come incantato, **e** ogni tanto si riscoteva, o si - *CAP. XXXIII*
6848 I monatti lo presero, uno per i piedi, **e** l'altro per le spalle, e - *CAP. XXXIII*
6849 i piedi, e l'altro per le spalle, **e** andarono a posarlo sur una - *CAP. XXXIII*
6850 far per lui; fece di tutto un fagotto, **e** se n'andò. Aveva bensì - *CAP. XXXIII*
6851 vicino al letto, i panni del padrone, **e** gli aveva scossi, senza - *CAP. XXXIII*
6852 gli occhi, gli mancaron le forze, **e** cascò. Abbandonato da' - *CAP. XXXIII*
6853 dichiarata l'inimicizia tra la repubblica **e** il re di Spagna, e cessato - *CAP. XXXIII*
6854 tra la repubblica e il re di Spagna, **e** cessato quindi ogni timore di - *CAP. XXXIII*
6855 e cessato quindi ogni timore di ricerche **e** d'impegni dalla parte di qui, - *CAP. XXXIII*
6856 dato premura d'andarlo a prendere, **e** di tenerlo ancora con sé, e - *CAP. XXXIII*
6857 a prendere, e di tenerlo ancora con sé, **e** perché gli voleva bene, e - *CAP. XXXIII*
6858 con sé, e perché gli voleva bene, **e** perché Renzo, come giovine - *CAP. XXXIII*
6859 perché Renzo, come giovine di talento, **e** abile nel mestiere, era, in - *CAP. XXXIII*
6860 lavorare presso di lui. Più d'una volta, **e** specialmente dopo aver - *CAP. XXXIII*
6861 gli era saltato il grillo di farsi soldato, **e** finirla: e l'occasioni non - *CAP. XXXIII*
6862 il grillo di farsi soldato, e finirla: **e** l'occasioni non mancavano; - *CAP. XXXIII*
6863 anche parlato d'invadere il milanese; **e** naturalmente a lui pareva - *CAP. XXXIII*
6864 di vincitore a casa sua, riveder Lucia, **e** spiegarsi una volta con lei. - *CAP. XXXIII*
6865 - ci anderanno anche senza di te, **e** tu potrai andarci dopo, con - *CAP. XXXIII*
6866 a far la strada, non ne mancherà. **E** , prima che ci possan mettere - *CAP. XXXIII*
6867 risolveva d'andar di nascosto, travestito, **e** con un nome finto. Ma anche - *CAP. XXXIII*
6868 Scoppiata poi la peste nel milanese, **e** appunto, come abbiam detto, - *CAP. XXXIII*
6869 non tardò molto a passarlo; **e** ... non vi sgomentate, ch'io - *CAP. XXXIII*
6870 Lorenzo Ghirardelli: libro raro però **e** sconosciuto, quantunque - *CAP. XXXIII*

6871 che il vivere era come un'eccezione? **E** , a così poca distanza, non - *CAP. XXXIII*
6872 poca distanza, non poterne saper nulla? **E** rimaner, Dio sa quanto, in - *CAP. XXXIII*
6873 Dio sa quanto, in una tale incertezza! **E** quand'anche questa si fosse - *CAP. XXXIII*
6874 tutto in una volta, - disse tra sé, **e** lo disse prima d'essere ancora - *CAP. XXXIII*
6875 le farò conoscere che non può stare, **e** la conduco via con me, lei e - *CAP. XXXIII*
6876 stare, e la conduco via con me, lei **e** quella povera Agnese, se è - *CAP. XXXIII*
6877 è viva! che m'ha sempre voluto bene, **e** son sicuro che me ne vuole - *CAP. XXXIII*
6878 salvocondotto solamente per i birboni? **E** a Milano, dicono tutti che l'è - *CAP. XXXIII*
6879 parole quel benedetto istinto di riferire **e** di subordinar tutto a noi - *CAP. XXXIII*
6880 allora, aveva potuto scansar la peste, **e** stava riguardato. Non gli - *CAP. XXXIII*
6881 com'io cercherò di schivare il contagio; **e** , se Dio vuole che la ci vada - *CAP. XXXIII*
6882 se Dio vuole che la ci vada bene a tutt' **e** due, ci rivedremo. - Oh! - *CAP. XXXIII*
6883 ci rivedremo. - Oh! torno sicuro: **e** se potessi non tornar solo! - *CAP. XXXIII*
6884 Dio vuole, ci sarà da lavorar per tutti, **e** ci faremo buona compagnia. - *CAP. XXXIII*
6885 buona compagnia. Purché tu mi ritrovi, **e** che sia finito questo diavolo - *CAP. XXXIII*
6886 esercizio, per esperimentar le sue forze, **e** accrescerle; e appena gli - *CAP. XXXIII*
6887 esperimentar le sue forze, e accrescerle; **e** appena gli parve di poter far - *CAP. XXXIII*
6888 scudi, che non aveva mai intaccati, **e** de' quali non aveva mai fatto - *CAP. XXXIII*
6889 potesse portare a que' tempi; **e** s'avviò, agli ultimi d'agosto, - *CAP. XXXIII*
6890 dove sperava di trovare Agnese viva, **e** di cominciare a saper da lei - *CAP. XXXIII*
6891 parte dell'altra gente languiva o moriva; **e** quelli ch'erano stati fin - *CAP. XXXIII*
6892 giravano per mezzo al contagio franchi **e** risoluti; come i cavalieri - *CAP. XXXIII*
6893 ferrati fin dove ferro ci poteva stare, **e** sopra palafreni accomodati - *CAP. XXXIII*
6894 denominazione d'erranti), a zonzo **e** alla ventura, in mezzo a una - *CAP. XXXIII*
6895 povera marmaglia pedestre di cittadini **e** di villani, che, per ribattere e - *CAP. XXXIII*
6896 cittadini e di villani, che, per ribattere **e** ammortire i colpi, non - *CAP. XXXIII*
6897 però dall'inquietudini che il lettore sa, **e** contristata dallo spettacolo - *CAP. XXXIII*
6898 verso casa sua, sotto un bel cielo **e** per un bel paese, ma non - *CAP. XXXIII*
6899 boschetto, a mangiare un po' di pane **e** di companatico che aveva - *CAP. XXXIII*
6900 abbondante, di frutte specialmente; **e** non c'era quasi chi se ne - *CAP. XXXIII*
6901 da una folla di rimembranze dolorose, **e** di dolorosi presentimenti: gli - *CAP. XXXIII*
6902 quand'era fuggito da que' luoghi; **e** insieme sentiva, per dir così, - *CAP. XXXIII*
6903 sulla piazzetta davanti alla chiesa; **e** ancora peggio s'aspettava al - *CAP. XXXIII*
6904 tutt'al più, che quella d'Agnese; **e** la sola grazia, che sperava dal - *CAP. XXXIII*
6905 dal cielo era di trovarcela in vita **e** in salute. E in quella casa si - *CAP. XXXIII*
6906 era di trovarcela in vita e in salute. **E** in quella casa si proponeva - *CAP. XXXIII*
6907 dovesse esser più abitazione che da topi **e** da faine. Non volendo farsi - *CAP. XXXIII*
6908 circa, c'era da una parte la vigna, **e** dall'altra la casetta di Renzo; - *CAP. XXXIII*
6909 potrebbe entrare un momento nell'una **e** nell'altra, a vedere un poco - *CAP. XXXIII*
6910 guardava innanzi, ansioso insieme **e** timoroso di veder - *CAP. XXXIII*
6911 e timoroso di veder qualcheduno; **e** , dopo pochi passi, vide infatti - *CAP. XXXIII*
6912 gelsomini, in un'attitudine d'insensato: **e** , a questa, e poi anche alla - *CAP. XXXIII*
6913 un'attitudine d'insensato: e, a questa, **e** poi anche alla fisonomia, gli - *CAP. XXXIII*
6914 togliendogli il vigore del corpo insieme **e** della mente, gli aveva svolto - *CAP. XXXIII*
6915 e della mente, gli aveva svolto in faccia **e** in ogni suo atto un piccolo - *CAP. XXXIII*
6916 in faccia e in ogni suo atto un piccolo **e** velato germe di somiglianza - *CAP. XXXIII*
6917 Ed ecco spuntar da una cantonata, **e** venire avanti una cosa nera, - *CAP. XXXIII*
6918 bastone come chi n'è portato a vicenda; **e** di mano in mano che - *CAP. XXXIII*
6919 poteva conoscere nel suo volto pallido **e** smunto, e in ogni atto, che - *CAP. XXXIII*
6920 nel suo volto pallido e smunto, **e** in ogni atto, che anche lui - *CAP. XXXIII*
6921 burrasca. Guardava anche lui; gli pareva **e** non gli pareva: vedeva - *CAP. XXXIII*
6922 È lui senz'altro! " disse tra sé, **e** alzò le mani al cielo, con un - *CAP. XXXIII*
6923 aria il bastone che teneva nella destra; **e** si vedevano quelle povere - *CAP. XXXIII*
6924 gli andò incontro, allungando il passo, **e** gli fece una riverenza; ché, - *CAP. XXXIII*
6925 è ancora in questo mondo. Ma voi... - **E** Agnese, è viva? - Può - *CAP. XXXIII*
6926 voi, dico... - Questa la mi dispiace. **E** il padre Cristoforo...? - È - *CAP. XXXIII*
6927 anch'io una volta a vedere i fatti miei. **E** non si sa proprio...? - Cosa - *CAP. XXXIII*
6928 **E** dico, con quella bagattella di - *CAP. XXXIII*
6929 che è obbligato ad averne più di voi, **e** che vi parla per l'amore che - *CAP. XXXIII*
6930 che vi porta; legatevi le scarpe bene, **e** , prima che nessuno vi veda, - *CAP. XXXIII*
6931 vi veda, tornate di dove siete venuto; **e** se siete stato visto, tanto più - *CAP. XXXIII*

6932 - Ma se le dico che non ci penso. **E** colui, è vivo ancora? è qui? - - *CAP. XXXIII*
6933 - Non c'è, via. Ma, **e** la peste, figliuolo, la peste! - *CAP. XXXIII*
6934 mondo... dico per me: l'ho avuta, **e** son franco. - Ma dunque! ma - *CAP. XXXIII*
6935 che si dovrebbe ringraziare il cielo, **e** ... - Lo ringrazio bene. - E - *CAP. XXXIII*
6936 cielo, e... - Lo ringrazio bene. - **E** non andarne a cercar - *CAP. XXXIII*
6937 m'inganno. - Se l'ho avuta! Perfida **e** infame è stata: son qui per - *CAP. XXXIII*
6938 - Eh eh! - esclamò don Abbondio; **e** , cominciando da Perpetua, - *CAP. XXXIII*
6939 nominò una filastrocca di persone **e** di famiglie intere. Renzo - *CAP. XXXIII*
6940 - Vedete! - continuò don Abbondio: - **e** non è finita. Se quelli che - *CAP. XXXIII*
6941 non metton giudizio questa volta, **e** scacciar tutti i grilli dalla - *CAP. XXXIII*
6942 ringraziato il cielo, che la v'è entrata! **E** , già s'intende, fate ben conto - *CAP. XXXIII*
6943 - ho inteso. Volete rovinarvi voi, **e** rovinarmi me. Non vi basta - *CAP. XXXIII*
6944 ho passate io. Ho inteso, ho inteso -. **E** , continuando a borbottar tra - *CAP. XXXIII*
6945 Renzo rimase lì tristo **e** scontento, a pensar dove - *CAP. XXXIII*
6946 dell'età di Renzo a un di presso, **e** suo compagno fin da piccino; - *CAP. XXXIII*
6947 passi fuori del paese. Pensò d'andar lì. **E** andando, passò davanti alla - *CAP. XXXIII*
6948 andando, passò davanti alla sua vigna; **e** già dal di fuori poté subito - *CAP. XXXIII*
6949 la traccia de' filari desolati; qua **e** là, rimessiticci o getti di - *CAP. XXXIII*
6950 soffogato, in mezzo a una nuova, varia **e** fitta generazione, nata e - *CAP. XXXIII*
6951 nuova, varia e fitta generazione, nata **e** cresciuta senza l'aiuto della - *CAP. XXXIII*
6952 radicchielle, d'acetoselle, di panicastrelle **e** d'altrettali piante; di quelle, - *CAP. XXXIII*
6953 di piante ce n'era alcune di più rilevate **e** vistose, non però migliori, - *CAP. XXXIII*
6954 più su di porporine, poi di verdi, **e** in cima di fiorellini - *CAP. XXXIII*
6955 con le sue gran foglie lanose a terra, **e** lo stelo diritto all'aria, e le - *CAP. XXXIII*
6956 a terra, e lo stelo diritto all'aria, **e** le lunghe spighe sparse e - *CAP. XXXIII*
6957 diritto all'aria, e le lunghe spighe sparse **e** come stellate di vivi fiori - *CAP. XXXIII*
6958 via dal vento, pennacchioli argentei **e** leggieri. Qui una quantità - *CAP. XXXIII*
6959 una quantità di vilucchioni arrampicati **e** avvoltati a' nuovi rampolli - *CAP. XXXIII*
6960 tutti ricoperti delle lor foglie ciondoloni, **e** spenzolavano dalla cima di - *CAP. XXXIII*
6961 cima di quelli le lor campanelle candide **e** molli: là una zucca salvatica, - *CAP. XXXIII*
6962 a vicenda i suoi viticci a quella; **e** , mescolando i loro deboli - *CAP. XXXIII*
6963 quella; e, mescolando i loro deboli steli **e** le loro foglie poco diverse, si - *CAP. XXXIII*
6964 o gli stendeva, secondo gli riuscisse; **e** , attraversato davanti al - *CAP. XXXIII*
6965 si curava d'entrare in una tal vigna; **e** forse non istette tanto a - *CAP. XXXIII*
6966 a mancina, che metteva ne' campi; **e** senza veder né sentire anima - *CAP. XXXIII*
6967 un uomo sbalordito dalle disgrazie, **e** insalvatichito dalla solitudine. - *CAP. XXXIII*
6968 calpestìo, si voltò a guardar chi fosse, **e** , a quel che gli parve di - *CAP. XXXIII*
6969 di vedere così al barlume, tra i rami **e** le fronde, disse, ad alta voce, - *CAP. XXXIII*
6970 le fronde, disse, ad alta voce, rizzandosi **e** alzando le mani: - non ci son - *CAP. XXXIII*
6971 - disse quello, esclamando insieme **e** interrogando. - Proprio, - - *CAP. XXXIII*
6972 interrogando. - Proprio, - disse Renzo; **e** si corsero incontro. - Sei - *CAP. XXXIII*
6973 - Lo so pur troppo, - disse Renzo. **E** così, barattando e - *CAP. XXXIII*
6974 - disse Renzo. E così, barattando **e** mescolando in fretta saluti, - *CAP. XXXIII*
6975 e mescolando in fretta saluti, domande **e** risposte, entrarono insieme - *CAP. XXXIII*
6976 entrarono insieme nella casuccia. **E** lì, senza sospendere i - *CAP. XXXIII*
6977 come si poteva così all'improvviso **e** in quel tempo. Mise l'acqua - *CAP. XXXIII*
6978 in quel tempo. Mise l'acqua al fuoco, **e** cominciò a far la polenta; ma - *CAP. XXXIII*
6979 a Renzo, perché la dimenasse; **e** se n'andò dicendo: - son - *CAP. XXXIII*
6980 con un paio di raveggioli, con fichi **e** pesche; e posato il tutto, - *CAP. XXXIII*
6981 paio di raveggioli, con fichi e pesche; **e** posato il tutto, scodellata la - *CAP. XXXIII*
6982 della visita, l'altro del ricevimento. **E** , dopo un'assenza di forse - *CAP. XXXIII*
6983 quasi ogni giorno; perché all'uno **e** all'altro, dice qui il - *CAP. XXXIII*
6984 di lei assenza, non solo per quell'antica **e** speciale affezione, ma anche - *CAP. XXXIII*
6985 questo dubbio, a aver la sua sentenza, **e** di portar poi lui le nuove - *CAP. XXXIII*
6986 seppe molte cose che ignorava, **e** di molte venne in chiaro che - *CAP. XXXIII*
6987 che non sapeva bene, sui casi di Lucia, **e** sulle persecuzioni che gli - *CAP. XXXIII*
6988 persecuzioni che gli avevan fatte a lui, **e** come don Rodrigo se n'era - *CAP. XXXIII*
6989 n'era andato con la coda tra le gambe, **e** non s'era più veduto da - *CAP. XXXIII*
6990 quell'intreccio di cose. Seppe anche (**e** non era per Renzo - *CAP. XXXIII*
6991 ma sa il cielo com'era stato scritto; **e** l'interprete bergamasco, nel - *CAP. XXXIII*
6992 anche lui all'amico le sue vicende, **e** n'ebbe in contraccambio cento - *CAP. XXXIII*

6993 Allo spuntar del giorno, eran tutt' **e** due in cucina; Renzo in - *CAP. XXXIII*
6994 la sua cintura nascosta sotto il farsetto, **e** il coltellaccio nel taschino de' - *CAP. XXXIII*
6995 buona nuova a quella povera Agnese, **e** poi, e poi... Ma se, per - *CAP. XXXIII*
6996 nuova a quella povera Agnese, e poi, **e** poi... Ma se, per disgrazia, - *CAP. XXXIII*
6997 da queste parti non mi vedete più -. **E** così parlando, ritto sulla - *CAP. XXXIII*
6998 guardava con un misto di tenerezza **e** d'accoramento, l'aurora del - *CAP. XXXIII*
6999 l'accompagnò per un pezzetto di strada, **e** lo lasciò con nuovi augùri. - *CAP. XXXIII*
7000 per entrarci il seguente, di buon'ora, **e** cominciar subito la sua - *CAP. XXXIII*
7001 Il viaggio fu senza accidenti **e** senza nulla che potesse - *CAP. XXXIII*
7002 suoi pensieri, fuorché le solite miserie **e** malinconie. Come aveva fatto - *CAP. XXXIII*
7003 in un boschetto a mangiare un boccone, **e** a riposarsi. Passando per - *CAP. XXXIII*
7004 Il fornaio, gl'intimò di non entrare, **e** gli porse sur una piccola pala - *CAP. XXXIII*
7005 pala una scodelletta, con dentro acqua **e** aceto, dicendogli che buttasse - *CAP. XXXIII*
7006 dicendogli che buttasse lì i danari; **e** fatto questo, con certe molle, - *CAP. XXXIII*
7007 che gli era rimasta dell'altro viaggio, **e** il calcolo del cammino fatto - *CAP. XXXIII*
7008 campi in cerca di qualche cascinotto, **e** lì passar la notte; ché con - *CAP. XXXIII*
7009 portico, con sotto del fieno ammontato, **e** a quello appoggiata una - *CAP. XXXIII*
7010 scala a mano; diede un'occhiata in giro, **e** poi salì alla ventura; - *CAP. XXXIII*
7011 alla ventura; s'accomodò per dormire, **e** infatti s'addormentò subito, - *CAP. XXXIII*
7012 di quel gran letto; mise la testa fuori, **e** non vedendo nessuno, scese - *CAP. XXXIII*
7013 per sua stella polare il duomo; **e** dopo un brevissimo - *CAP. XXXIII*
7014 le mura di Milano, tra porta Orientale **e** porta Nuova, e molto vicino - *CAP. XXXIII*
7015 tra porta Orientale e porta Nuova, **e** molto vicino a questa. - *CAP. XXXIII*
7016 chi appena sapesse un po' aiutarsi **e** cogliere il momento. Era - *CAP. XXXIV*
7017 e cogliere il momento. Era infatti così; **e** lasciando anche da parte le - *CAP. XXXIV*
7018 da non veder cosa giovasse guardarlo, **e** da cosa; e chiunque ci - *CAP. XXXIV*
7019 cosa giovasse guardarlo, e da cosa; **e** chiunque ci venisse, poteva - *CAP. XXXIV*
7020 trovasse un'altra di più facile accesso. **E** sa il cielo quante porte - *CAP. XXXIV*
7021 convenga di prendere, par che n'aspetti, **e** ne chieda qualche indizio da - *CAP. XXXIV*
7022 indizio da ogni cosa. Ma, a destra **e** a sinistra, non vedeva che - *CAP. XXXIV*
7023 s'alzava una colonna d'un fumo oscuro **e** denso, che salendo - *CAP. XXXIV*
7024 oscuro e denso, che salendo s'allargava **e** s'avvolgeva in ampi globi, - *CAP. XXXIV*
7025 globi, perdendosi poi nell'aria immobile **e** bigia. Eran vestiti, letti e - *CAP. XXXIV*
7026 immobile e bigia. Eran vestiti, letti **e** altre masserizie infette che si - *CAP. XXXIV*
7027 masserizie infette che si bruciavano: **e** di tali triste fiammate se ne - *CAP. XXXIV*
7028 la campagna d'intorno, parte incolta, **e** tutta arida; ogni verzura - *CAP. XXXIV*
7029 e tutta arida; ogni verzura scolorita, **e** neppure una gocciola di - *CAP. XXXIV*
7030 gocciola di rugiada sulle foglie passe **e** cascanti. Per di più, quella - *CAP. XXXIV*
7031 costernazione all'inquietudine di Renzo, **e** rendevan più tetri tutti i suoi - *CAP. XXXIV*
7032 un tintinnìo di campanelli, che cessava **e** ricominciava ogni tanto, e - *CAP. XXXIV*
7033 che cessava e ricominciava ogni tanto, **e** poi qualche voce d'uomo. - *CAP. XXXIV*
7034 poi qualche voce d'uomo. Andò avanti **e** , passato il canto del - *CAP. XXXIV*
7035 per la prima cosa, un casotto di legno, **e** sull'uscio, una guardia - *CAP. XXXIV*
7036 al moschetto, con una cert'aria stracca **e** trascurata: dietro c'era uno - *CAP. XXXIV*
7037 trascurata: dietro c'era uno stecconato, **e** dietro quello, la porta, cioè - *CAP. XXXIV*
7038 aspettando la fine: partito il convoglio, **e** non venendo nessuno a - *CAP. XXXIV*
7039 richiudere il cancello, gli parve tempo, **e** ci s'avviò in fretta; ma la - *CAP. XXXIV*
7040 Renzo si fermò di nuovo su due piedi, **e** , datogli d'occhio, tirò fuori - *CAP. XXXIV*
7041 d'occhio, tirò fuori un mezzo ducatone, **e** glielo fece vedere. Colui, o - *CAP. XXXIV*
7042 accennò a Renzo che glielo buttasse; **e** vistoselo volar subito a' - *CAP. XXXIV*
7043 volta, fece le viste di non sentire, **e** , senza voltarsi nemmeno, - *CAP. XXXIV*
7044 che risoluzione di farsi ubbidire; **e** non essendo ubbidito, alzò le - *CAP. XXXIV*
7045 e non essendo ubbidito, alzò le spalle, **e** tornò nella sua casaccia, - *CAP. XXXIV*
7046 i lati erano siepi o muri d'orti, chiese **e** conventi, e poche case. In - *CAP. XXXIV*
7047 siepi o muri d'orti, chiese e conventi, **e** poche case. In cima a questa - *CAP. XXXIV*
7048 e poche case. In cima a questa strada, **e** nel mezzo di quella che - *CAP. XXXIV*
7049 croce detta la croce di sant'Eusebio. **E** per quanto Renzo guardasse - *CAP. XXXIV*
7050 che divide la strada circa alla metà, **e** guardando dalle due parti, - *CAP. XXXIV*
7051 Un cristiano, finalmente! " disse tra sé; **e** si voltò subito da quella - *CAP. XXXIV*
7052 aveva visto il forestiero che s'avanzava; **e** andava squadrandolo da - *CAP. XXXIV*
7053 da lontano, con uno sguardo sospettoso; **e** tanto più, quando s'accorse - *CAP. XXXIV*

7054 da quel montanaro rispettoso che era; **e** tenendolo con la sinistra, - *CAP. XXXIV*
7055 sinistra, mise l'altra mano nel cocuzzolo, **e** andò più direttamente verso - *CAP. XXXIV*
7056 addietro, alzò un noderoso bastone, **e** voltata la punta, ch'era di - *CAP. XXXIV*
7057 anche lui; rimise il cappello in testa, **e** , avendo tutt'altra voglia, - *CAP. XXXIV*
7058 voltò le spalle a quello stravagante, **e** continuò la sua strada, o, - *CAP. XXXIV*
7059 anche lui per la sua, tutto fremente, **e** voltandosi, ogni momento, - *CAP. XXXIV*
7060 e voltandosi, ogni momento, indietro. **E** arrivato a casa, raccontò - *CAP. XXXIV*
7061 era in mezzo Milano, chiamavo gente, **e** mi facevo aiutare a - *CAP. XXXIV*
7062 un po' di polvere è subito buttata; **e** coloro hanno una destrezza - *CAP. XXXIV*
7063 coloro hanno una destrezza particolare; **e** poi hanno il diavolo dalla - *CAP. XXXIV*
7064 per Milano: chi sa che strage fa! - **E** fin che visse, che fu per - *CAP. XXXIV*
7065 parlasse d'untori, ripeteva la sua storia, **e** soggiungeva: - quelli che - *CAP. XXXIV*
7066 come l'avesse scampata bella, **e** agitato più dalla rabbia che - *CAP. XXXIV*
7067 camminando, a quell'accoglienza, **e** indovinava bene a un di - *CAP. XXXIV*
7068 Per entrare, tutto mi va a seconda; **e** poi, quando ci son dentro, - *CAP. XXXIV*
7069 condurre verso l'interno della città. **E** andando avanti, guardava in - *CAP. XXXIV*
7070 E andando avanti, guardava in qua **e** in là, per veder se poteva - *CAP. XXXIV*
7071 case (che allora erano anche meno), **e** un pezzo della strada. Passato - *CAP. XXXIV*
7072 sentì gridare: - o quell'uomo! - **e** guardando da quella parte, - *CAP. XXXIV*
7073 anche con la mano. Ci andò di corsa; **e** quando fu vicino, - o quel - *CAP. XXXIV*
7074 hanno inchiodato l'uscio, come vedete; **e** da ier mattina, nessuno è - *CAP. XXXIV*
7075 che me la facesse questa carità: **e** questi poveri innocenti moion - *CAP. XXXIV*
7076 fame. - Di fame! - esclamò Renzo; **e** , cacciate le mani nelle tasche, - *CAP. XXXIV*
7077 un momento, - disse quella donna; **e** andò a cercare un paniere, e - *CAP. XXXIV*
7078 donna; e andò a cercare un paniere, **e** una fune da calarlo, come - *CAP. XXXIV*
7079 croce, nell'altra sua entrata in Milano, **e** pensava: " ecco: è una - *CAP. XXXIV*
7080 e pensava: " ecco: è una restituzione, **e** forse meglio che se gli - *CAP. XXXIV*
7081 per dirvi la verità, son forestiero, **e** non son niente pratico di - *CAP. XXXIV*
7082 qualche uomo un po' domestico **e** umano, da potergli parlare, - *CAP. XXXIV*
7083 La donna lo pregò che facesse così, **e** gli disse il nome della - *CAP. XXXIV*
7084 che ve la insegni, lo troverete. **E** ricordatevi di dirgli anche di - *CAP. XXXIV*
7085 noi. - Non dubitate, - disse Renzo, **e** andò avanti. A ogni passo, - *CAP. XXXIV*
7086 avanti. A ogni passo, sentiva crescere **e** avvicinarsi un rumore che - *CAP. XXXIV*
7087 fermo a discorrere: un rumor di ruote **e** di cavalli, con un tintinnìo di - *CAP. XXXIV*
7088 cavalli, con un tintinnìo di carnpanelli, **e** ogni tanto un chioccar di - *CAP. XXXIV*
7089 furon due travi ritte, con una corda, **e** con certe carrucole; e non - *CAP. XXXIV*
7090 con una corda, e con certe carrucole; **e** non tardò a riconoscere - *CAP. XXXIV*
7091 della tortura. Era rizzata in quel luogo, **e** non in quello soltanto, ma in - *CAP. XXXIV*
7092 in quello soltanto, ma in tutte le piazze **e** nelle strade più spaziose, - *CAP. XXXIV*
7093 altro. Era uno di que' rimedi eccessivi **e** inefficaci de' quali, a quel - *CAP. XXXIV*
7094 e inefficaci de' quali, a quel tempo, **e** in que' momenti - *CAP. XXXIV*
7095 sente avvicinarsi sempre più il rumore, **e** vede spuntar dalla cantonata - *CAP. XXXIV*
7096 un campanello: era un apparitore; **e** dietro a lui due cavalli che, - *CAP. XXXIV*
7097 lui due cavalli che, allungando il collo, **e** puntando le zampe, venivano - *CAP. XXXIV*
7098 le zampe, venivano avanti a fatica; **e** strascinato da quelli, un - *CAP. XXXIV*
7099 strascinato da quelli, un carro di morti, **e** dopo quello un altro, e poi - *CAP. XXXIV*
7100 carro di morti, e dopo quello un altro, **e** poi un altro e un altro; e di - *CAP. XXXIV*
7101 e dopo quello un altro, e poi un altro **e** un altro; e di qua e di là, - *CAP. XXXIV*
7102 altro, e poi un altro e un altro; **e** di qua e di là, monatti alle - *CAP. XXXIV*
7103 poi un altro e un altro; e di qua **e** di là, monatti alle costole - *CAP. XXXIV*
7104 vedevan que' mucchi funesti tremolare **e** scompaginarsi bruttamente, e - *CAP. XXXIV*
7105 tremolare e scompaginarsi bruttamente, **e** ciondolar teste, e chiome - *CAP. XXXIV*
7106 bruttamente, e ciondolar teste, **e** chiome verginali - *CAP. XXXIV*
7107 teste, e chiome verginali arrovesciarsi, **e** braccia svincolarsi, e batter - *CAP. XXXIV*
7108 arrovesciarsi, e braccia svincolarsi, **e** batter sulle rote, mostrando - *CAP. XXXIV*
7109 spettacolo poteva divenire più doloroso **e** più sconcio. Il giovine s'era - *CAP. XXXIV*
7110 piazza, vicino alla sbarra del canale, **e** pregava intanto per que' - *CAP. XXXIV*
7111 quattro passi tra il fianco della chiesa **e** il canale, vide a destra il - *CAP. XXXIV*
7112 destra il ponte Marcellino; prese di lì, **e** riuscì in Borgo Nuovo. E - *CAP. XXXIV*
7113 **E** guardando innanzi, sempre - *CAP. XXXIV*
7114 a un uscio socchiuso, col capo chinato, **e** l'orecchio allo spiraglio; e - *CAP. XXXIV*

7115 capo chinato, e l'orecchio allo spiraglio; **e** poco dopo lo vide alzar la - *CAP. XXXIV*
7116 e poco dopo lo vide alzar la mano **e** benedire. Congetturò quello - *CAP. XXXIV*
7117 che finisse di confessar qualcheduno; **e** disse tra sé: " questo è - *CAP. XXXIV*
7118 ha un po' di carità, un po' d'amore **e** di buona grazia, bisogna dire - *CAP. XXXIV*
7119 gli fu vicino, si levò il cappello, **e** gli accennò che desiderava - *CAP. XXXIV*
7120 indicandogli, cioè, a forza di diritte **e** di mancine, di chiese e di - *CAP. XXXIV*
7121 forza di diritte e di mancine, di chiese **e** di croci, quell'altre sei o - *CAP. XXXIV*
7122 Dio la mantenga sano, in questi tempi, **e** sempre, - disse Renzo: e - *CAP. XXXIV*
7123 questi tempi, e sempre, - disse Renzo: **e** mentre quello si moveva per - *CAP. XXXIV*
7124 - un'altra carità, - soggiunse; **e** gli disse della povera donna - *CAP. XXXIV*
7125 di fare una carità così necessaria; **e** , dicendo che andava ad - *CAP. XXXIV*
7126 tirò avanti. Renzo si mosse anche lui, **e** , camminando, cercava di fare - *CAP. XXXIV*
7127 quell'operazione gli riuscisse penosa, **e** non tanto per la difficoltà - *CAP. XXXIV*
7128 Era l'indizio che aveva desiderato **e** domandato, e del quale non - *CAP. XXXIV*
7129 che aveva desiderato e domandato, **e** del quale non poteva far di - *CAP. XXXIV*
7130 la fine. Raccolse però le sue forze, **e** disse a se stesso: " ehi! se - *CAP. XXXIV*
7131 inoltrandosi nella città. Quale città! **e** cos'era mai, al paragone, - *CAP. XXXIV*
7132 passare per una delle parti più squallide **e** più desolate: quella crociata - *CAP. XXXIV*
7133 C'era allora una croce nel mezzo, **e** , dirimpetto ad essa, accanto a - *CAP. XXXIV*
7134 in quel vicinato la furia del contagio, **e** il fetor de' cadaveri lasciati lì - *CAP. XXXIV*
7135 al passeggiero quell'aspetto di solitudine **e** d'abbandono, s'aggiungeva - *CAP. XXXIV*
7136 e d'abbandono, s'aggiungeva l'orrore **e** lo schifo delle tracce e degli - *CAP. XXXIV*
7137 l'orrore e lo schifo delle tracce **e** degli avanzi della recente - *CAP. XXXIV*
7138 la meta non doveva essere così vicina, **e** sperando che, prima - *CAP. XXXIV*
7139 mutata, almeno in parte, la scena; **e** infatti, di lì a non molto, - *CAP. XXXIV*
7140 città di viventi; ma quale città ancora, **e** quali viventi! Serrati, per - *CAP. XXXIV*
7141 e quali viventi! Serrati, per sospetto **e** per terrore, tutti gli usci di - *CAP. XXXIV*
7142 case disabitate, o invase; altri inchiodati **e** sigillati, per esser nelle case - *CAP. XXXIV*
7143 o fare un'angheria. Per tutto cenci **e** , più ributtanti de' cenci, fasce - *CAP. XXXIV*
7144 morte all'improvviso, nella strada, **e** lasciati lì fin che passasse - *CAP. XXXIV*
7145 anch'essi dalle finestre: tanto l'insistere **e** l'imperversar del disastro - *CAP. XXXIV*
7146 disastro aveva insalvatichiti gli animi, **e** fatto dimenticare ogni cura - *CAP. XXXIV*
7147 le campane dell'altre chiese; **e** allora avreste veduto persone - *CAP. XXXIV*
7148 avreste sentito un bisbiglio di voci **e** di gemiti, che spirava una - *CAP. XXXIV*
7149 cui non si vedesse qualcosa di strano, **e** che dava indizio d'una - *CAP. XXXIV*
7150 del vestiario civile; senza sottana i preti, **e** anche de' religiosi in - *CAP. XXXIV*
7151 più di tutto il resto) agio agli untori. **E** fuor di questa cura d'andar - *CAP. XXXIV*
7152 E fuor di questa cura d'andar succinti **e** ristretti il più che fosse - *CAP. XXXIV*
7153 il più che fosse possibile, negletta **e** trasandata ogni persona; - *CAP. XXXIV*
7154 costumavan di raderle; lunghe pure **e** arruffate le capigliature, non - *CAP. XXXIV*
7155 i barbieri, da che era stato preso **e** condannato, come untor - *CAP. XXXIV*
7156 una celebrità municipale d'infamia, **e** ne meriterebbe una ben più - *CAP. XXXIV*
7157 e ne meriterebbe una ben più diffusa **e** perenne di pietà. I più - *CAP. XXXIV*
7158 spugne inzuppate d'aceti medicati; **e** se le andavano ogni tanto - *CAP. XXXIV*
7159 persuasi che avesse la virtù d'assorbire **e** di ritenere ogni esalazione - *CAP. XXXIV*
7160 di ritenere ogni esalazione pestilenziale; **e** avevan poi cura di rinnovarlo - *CAP. XXXIV*
7161 si salutavan da lontano, con cenni taciti **e** frettolosi. Ognuno, - *CAP. XXXIV*
7162 molto da fare, per iscansare gli schifosi **e** mortiferi inciampi di cui il - *CAP. XXXIV*
7163 inciampi di cui il terreno era sparso **e** , in qualche luogo, anche - *CAP. XXXIV*
7164 esser unte. Così l'ignoranza, coraggiosa **e** guardinga alla rovescia, - *CAP. XXXIV*
7165 aggiungeva ora angustie all'angustie, **e** dava falsi terrori, in - *CAP. XXXIV*
7166 terrori, in compenso de' ragionevoli **e** salutari che aveva levati da - *CAP. XXXIV*
7167 Tal era ciò che di meno deforme **e** di men compassionevole si - *CAP. XXXIV*
7168 ché, dopo tante immagini di miseria, **e** pensando a quella ancor più - *CAP. XXXIV*
7169 disperato conforto in ciò che ai lontani **e** ai posteri fa la più forte e - *CAP. XXXIV*
7170 ai lontani e ai posteri fa la più forte **e** dolorosa impressione; nel - *CAP. XXXIV*
7171 vide quattro carri fermi nel mezzo; **e** come, in un mercato di - *CAP. XXXIV*
7172 mercato di granaglie, si vede un andare **e** venire di gente, un caricare - *CAP. XXXIV*
7173 andare e venire di gente, un caricare **e** un rovesciar di sacchi, tale - *CAP. XXXIV*
7174 che n'uscivan con un peso su le spalle, **e** lo mettevano su l'uno o - *CAP. XXXIV*
7175 con uno ancor più odioso, pennacchi **e** fiocchi di vari colori, che - *CAP. XXXIV*

7176 una voce lugubre: - qua, monatti! - **E** con suono ancor più sinistro, - *CAP. XXXIV*
7177 Ovvero eran pigionali che brontolavano, **e** dicevano di far presto: ai - *CAP. XXXIV*
7178 dalla soglia d'uno di quegli usci, **e** veniva verso il convoglio, una - *CAP. XXXIV*
7179 giovinezza avanzata, ma non trascorsa; **e** vi traspariva una bellezza - *CAP. XXXIV*
7180 e vi traspariva una bellezza velata **e** offuscata, ma non guasta, da - *CAP. XXXIV*
7181 ma non guasta, da una gran passione, **e** da un languor mortale: quella - *CAP. XXXIV*
7182 quella bellezza molle a un tempo **e** maestosa, che brilla nel - *CAP. XXXIV*
7183 in quel dolore un non so che di pacato **e** di profondo, che attestava - *CAP. XXXIV*
7184 che attestava un'anima tutta consapevole **e** presente a sentirlo. Ma non - *CAP. XXXIV*
7185 così particolarmente alla pietà, **e** ravvivasse per lei quel - *CAP. XXXIV*
7186 per lei quel sentimento ormai stracco **e** ammortito ne' cuori. Portava - *CAP. XXXIV*
7187 per una festa promessa da tanto tempo, **e** data per premio. Né la - *CAP. XXXIV*
7188 parte, con una certa inanimata gravezza, **e** il capo posava sull'omero - *CAP. XXXIV*
7189 aprì una mano, fece vedere una borsa, **e** la lasciò cadere in quella - *CAP. XXXIV*
7190 né di lasciar che altri ardisca di farlo, **e** di metterla sotto terra così. - *CAP. XXXIV*
7191 Il monatto si mise una mano al petto; **e** poi, tutto premuroso, e quasi - *CAP. XXXIV*
7192 mano al petto; e poi, tutto premuroso, **e** quasi ossequioso, più per il - *CAP. XXXIV*
7193 le stese sopra un panno bianco, **e** disse l'ultime parole: - addio, - *CAP. XXXIV*
7194 intanto per noi; ch'io pregherò per te **e** per gli altri -. Poi voltatasi di - *CAP. XXXIV*
7195 sera, salirete a prendere anche me, **e** non me sola. Così detto, - *CAP. XXXIV*
7196 me sola. Così detto, rientrò in casa, **e** , un momento dopo, - *CAP. XXXIV*
7197 finché lo poté vedere; poi disparve. **E** che altro poté fare, se non - *CAP. XXXIV*
7198 posar sul letto l'unica che le rimaneva, **e** mettersele accanto per morire - *CAP. XXXIV*
7199 Renzo: - esauditela! tiratela a voi, lei **e** la sua creaturina: hanno - *CAP. XXXIV*
7200 da quella commozione straordinaria, **e** mentre cerca di tirarsi in - *CAP. XXXIV*
7201 se alla prima strada deve voltare, **e** se a diritta o a mancina, - *CAP. XXXIV*
7202 sente anche da questa venire un altro **e** diverso strepito, un suono - *CAP. XXXIV*
7203 avanti, con in cuore quella solita trista **e** oscura aspettativa. Arrivato - *CAP. XXXIV*
7204 una moltitudine confusa che s'avanzava, **e** si fermò lì, per lasciarla - *CAP. XXXIV*
7205 che volevan morire sul loro letto, **e** rispondevano con inutili - *CAP. XXXIV*
7206 con inutili imprecazioni alle bestemmie **e** ai comandi de' monatti che - *CAP. XXXIV*
7207 ad alte strida imploravano la madre **e** le sue braccia fidate, e la - *CAP. XXXIV*
7208 la madre e le sue braccia fidate, **e** la casa loro. Ahi! e forse la - *CAP. XXXIV*
7209 braccia fidate, e la casa loro. Ahi! **e** forse la madre, che - *CAP. XXXIV*
7210 sorpresa tutt'a un tratto dalla peste; **e** stava lì senza sentimento, per - *CAP. XXXIV*
7211 dimenticato ogni cosa, anche i figli, **e** non aveva più che un - *CAP. XXXIV*
7212 ancora qualche esempio di fermezza **e** di pietà: padri, madri, - *CAP. XXXIV*
7213 consorti, che sostenevano i cari loro, **e** gli accompagnavano con - *CAP. XXXIV*
7214 che guidavano i fratellini più teneri, **e** , con giudizio e con - *CAP. XXXIV*
7215 i fratellini più teneri, e, con giudizio **e** con compassione da grandi, - *CAP. XXXIV*
7216 farli guarire. In mezzo alla malinconia **e** alla tenerezza di tali viste, - *CAP. XXXIV*
7217 tali viste, una cosa toccava più sul vivo, **e** teneva in agitazione il nostro - *CAP. XXXIV*
7218 La casa doveva esser lì vicina, **e** chi sa se tra quella gente... - *CAP. XXXIV*
7219 gente... Ma passata tutta la comitiva, **e** cessato quel dubbio, si voltò - *CAP. XXXIV*
7220 voltò a un monatto che veniva dietro, **e** gli domandò della strada e - *CAP. XXXIV*
7221 dietro, e gli domandò della strada **e** della casa di don Ferrante. - - *CAP. XXXIV*
7222 che veniva in coda al convoglio, **e** aveva un viso un po' più di - *CAP. XXXIV*
7223 casa grande a sinistra. Con una nuova **e** più forte ansietà in cuore, il - *CAP. XXXIV*
7224 subito la casa tra l'altre, più basse **e** meschine; s'accosta al - *CAP. XXXIV*
7225 è chiuso, mette la mano sul martello, **e** ce la tien sospesa, come in - *CAP. XXXIV*
7226 Finalmente alza il martello, **e** dà un picchio risoluto. - *CAP. XXXIV*
7227 signora, - disse Renzo guardando in su, **e** con voce non troppo sicura: - *CAP. XXXIV*
7228 è più? Dov'è? - Al lazzeretto -; **e** di nuovo voleva chiudere. - - *CAP. XXXIV*
7229 come dire al muro. Afflitto della nuova, **e** arrabbiato della maniera, - *CAP. XXXIV*
7230 Renzo afferrò ancora il martello, **e** , così appoggiato alla porta, - *CAP. XXXIV*
7231 alla porta, andava stringendolo **e** storcendolo, l'alzava per - *CAP. XXXIV*
7232 ch'esprimeva terrore, odio, impazienza **e** malizia, con cert'occhi - *CAP. XXXIV*
7233 che volevano insieme guardar lui, **e** guardar lontano, spalancando - *CAP. XXXIV*
7234 alzando due braccia scarne, allungando **e** ritirando due mani grinzose - *CAP. XXXIV*
7235 e ritirando due mani grinzose **e** piegate a guisa d'artigli, - *CAP. XXXIV*
7236 bugiarda! sta' zitta, - gridò Renzo; **e** fece un salto verso di lei, per - *CAP. XXXIV*

7237 un salto verso di lei, per impaurirla **e** farla chetare. Ma s'avvide - *CAP. XXXIV*
7238 della vecchia, accorreva gente di qua **e** di là; non la folla che, in un - *CAP. XXXIV*
7239 tempo, s'aprì di nuovo la finestra, **e** quella medesima sgarbata di - *CAP. XXXIV*
7240 di prima ci s'affacciò questa volta, **e** gridava anche lei: - - *CAP. XXXIV*
7241 sue ragioni: diede un'occhiata a destra **e** a sinistra, da che parte ci - *CAP. XXXIV*
7242 da che parte ci fosse men gente, **e** svignò di là. Rispinse con - *CAP. XXXIV*
7243 passi un altro che gli correva incontro; **e** via di galoppo, col pugno in - *CAP. XXXIV*
7244 ma dietro le spalle sentiva il calpestìo **e** , più forti del calpestìo, quelle - *CAP. XXXIV*
7245 l'angoscia si cangiò in disperazione; **e** , perso il lume degli occhi, - *CAP. XXXIV*
7246 piedi, voltò indietro il viso più torvo **e** più cagnesco che avesse fatto - *CAP. XXXIV*
7247 cagnesco che avesse fatto a' suoi giorni; **e** , col braccio teso, brandendo - *CAP. XXXIV*
7248 davvero con questo. Ma, con maraviglia, **e** con un sentimento confuso - *CAP. XXXIV*
7249 i suoi persecutori s'eran già fermati, **e** stavan lì come titubanti, e - *CAP. XXXIV*
7250 già fermati, e stavan lì come titubanti, **e** che, seguitando a urlare, - *CAP. XXXIV*
7251 lontano dietro a lui. Si voltò di nuovo, **e** vide (ché il gran turbamento - *CAP. XXXIV*
7252 funebri, col solito accompagnamento; **e** dietro, a qualche distanza, - *CAP. XXXIV*
7253 anche loro dare addosso all'untore, **e** prenderlo in mezzo; ma eran - *CAP. XXXIV*
7254 rincorsa verso i carri, passò il primo, **e** adocchiò nel secondo un - *CAP. XXXIV*
7255 sul piede destro, col sinistro in aria, **e** con le braccia alzate. - Bravo! - *CAP. XXXIV*
7256 avevano, i più, voltate le spalle, **e** se n'andavano, non lasciando - *CAP. XXXIV*
7257 più adagio, fermandosi ogni tanto, **e** voltandosi, con versacci e con - *CAP. XXXIV*
7258 ogni tanto, e voltandosi, con versacci **e** con gesti di minaccia, a - *CAP. XXXIV*
7259 fare a me, - gli disse un monatto; **e** strappato d'addosso a un - *CAP. XXXIV*
7260 un laido cencio, l'annodò in fretta, **e** , presolo per una delle cocche, - *CAP. XXXIV*
7261 come una fionda verso quegli ostinati, **e** fece le viste di buttarglielo, - *CAP. XXXIV*
7262 - A quell'atto, fuggiron tutti, inorriditi; **e** Renzo non vide più che - *CAP. XXXIV*
7263 non vide più che schiene di nemici, **e** calcagni che ballavano - *CAP. XXXIV*
7264 vi devo la vita, - rispose Renzo: - **e** vi ringrazio con tutto il cuore. - *CAP. XXXIV*
7265 della vita che facciamo, ci maledicono, **e** vanno dicendo che, finita la - *CAP. XXXIV*
7266 Hanno a finir prima loro che la morìa, **e** i monatti hanno a restar soli, - *CAP. XXXIV*
7267 hanno a restar soli, a cantar vittoria, **e** a sguazzar per Milano. - - *CAP. XXXIV*
7268 a sguazzar per Milano. - Viva la morìa, **e** moia la marmaglia! - - *CAP. XXXIV*
7269 e moia la marmaglia! - esclamò l'altro; **e** , con questo bel brindisi, si - *CAP. XXXIV*
7270 bel brindisi, si mise il fiasco alla bocca, **e** , tenendolo con tutt'e due le - *CAP. XXXIV*
7271 fiasco alla bocca, e, tenendolo con tutt' **e** due le mani, tra le scosse - *CAP. XXXIV*
7272 mi pare, in quella bella carrozzata. **E** , con un suo atroce e - *CAP. XXXIV*
7273 bella carrozzata. E, con un suo atroce **e** maledetto ghigno, accennava - *CAP. XXXIV*
7274 a un atto di serietà ancor più bieco **e** fellonesco, fece una riverenza - *CAP. XXXIV*
7275 fece una riverenza da quella parte, **e** riprese: - si contenta, padron - *CAP. XXXIV*
7276 carrozza, per condurlo in villeggiatura. **E** poi, già a loro signori il - *CAP. XXXIV*
7277 i poveri monatti han lo stomaco buono. **E** tra le risate de' compagni, - *CAP. XXXIV*
7278 le risate de' compagni, prese il fiasco, **e** l'alzò; ma, prima di bere, si - *CAP. XXXIV*
7279 a Renzo, gli fissò gli occhi in viso, **e** gli disse, con una cert'aria di - *CAP. XXXIV*
7280 a salvarti, lui ti dava un bell'aiuto -. **E** tra un nuovo scroscio di - *CAP. XXXIV*
7281 risa, s'attaccò il fiasco alle labbra. - **E** noi? eh! e noi? - gridaron più - *CAP. XXXIV*
7282 fiasco alle labbra. - E noi? eh! **e** noi? - gridaron più voci dal - *CAP. XXXIV*
7283 quanto ne volle, porse, con tutt' **e** due le mani, il gran fiasco a - *CAP. XXXIV*
7284 per il collo, gli fece fare il mulinello, **e** lo scagliò a fracassarsi sulle - *CAP. XXXIV*
7285 parole, intonò una loro canzonaccia; **e** subito alla sua voce - *CAP. XXXIV*
7286 risonava nel voto silenzioso delle strade, **e** , rimbombando nelle case, - *CAP. XXXIV*
7287 a Renzo la compagnia di que' morti **e** di que' vivi; e ora fu a' suoi - *CAP. XXXIV*
7288 compagnia di que' morti e di que' vivi; **e** ora fu a' suoi orecchi una - *CAP. XXXIV*
7289 Ancor mezzo affannato, **e** tutto sottosopra, ringraziava - *CAP. XXXIV*
7290 ora a liberarsi anche da' suoi liberatori; **e** dal canto suo, stava all'erta, - *CAP. XXXIV*
7291 il luogo: guardò più attentamente, **e** ne fu sicuro. Sapete dov'era? - *CAP. XXXIV*
7292 quella strada per cui era venuto adagio, **e** tornato via in fretta, circa - *CAP. XXXIV*
7293 che di lì s'andava diritto al lazzeretto; **e** questo trovarsi sulla strada - *CAP. XXXIV*
7294 per un tratto speciale della Provvidenza, **e** per buon augurio del - *CAP. XXXIV*
7295 gridando a' monatti di fermare, **e** non so che altro: il fatto è - *CAP. XXXIV*
7296 il fatto è che il convoglio si fermò, **e** la musica si cambiò in un - *CAP. XXXIV*
7297 carità: Dio ve ne renda merito -; **e** giù anche lui, dall'altra parte. - *CAP. XXXIV*

7298 Renzo prende in fretta dall'altra parte, **e** , rasentando il muro, trotta - *CAP. XXXIV*
7299 l'angolo del lazzeretto, passa il cancello, **e** gli si spiega davanti la scena - *CAP. XXXIV*
7300 di quel recinto: un indizio appena **e** un saggio, e già una vasta, - *CAP. XXXIV*
7301 recinto: un indizio appena e un saggio, **e** già una vasta, diversa, - *CAP. XXXIV*
7302 erravano sbandati, come stupidi, **e** non pochi fuor di sé affatto; - *CAP. XXXIV*
7303 nelle smanie; un altro guardava in qua **e** in là con un visino ridente, - *CAP. XXXIV*
7304 lieto spettacolo. Ma la specie più strana **e** più rumorosa d'una tal trista - *CAP. XXXIV*
7305 tal trista allegrezza, era un cantare alto **e** continuo, il quale pareva che - *CAP. XXXIV*
7306 venisse fuori da quella miserabile folla, **e** pure si faceva sentire più che - *CAP. XXXIV*
7307 una canzone contadinesca d'amore gaio **e** scherzevole, di quelle che - *CAP. XXXIV*
7308 di quelle che chiamavan villanelle; **e** andando con lo sguardo - *CAP. XXXIV*
7309 moltitudine un rumore straordinario, **e** di lontano voci che - *CAP. XXXIV*
7310 piglia! S'alza in punta di piedi, **e** vede un cavallaccio che - *CAP. XXXIV*
7311 frenetico che, vista quella bestia sciolta **e** non guardata, accanto a un - *CAP. XXXIV*
7312 c'era montato in fretta a bisdosso, **e** , martellandole il collo co' - *CAP. XXXIV*
7313 e, martellandole il collo co' pugni, **e** facendo sproni de' calcagni, - *CAP. XXXIV*
7314 sproni de' calcagni, la cacciava in furia; **e** monatti dietro, urlando; e - *CAP. XXXIV*
7315 in furia; e monatti dietro, urlando; **e** tutto si ravvolse in un nuvolo - *CAP. XXXIV*
7316 Così, già sbalordito **e** stanco di veder miserie, il - *CAP. XXXIV*
7317 a quella porta, entra sotto la volta, **e** rimane un momento - *CAP. XXXIV*
7318 spazio tutt'ingombro, dove di capanne **e** di baracche, dove di carri, - *CAP. XXXV*
7319 interminate fughe di portici, a destra **e** a sinistra, piene, gremite di - *CAP. XXXV*
7320 confusi, sopra sacconi, o sulla paglia; **e** su tutto quel quasi immenso - *CAP. XXXV*
7321 un brulichìo, come un ondeggiamento; **e** qua e là, un andare e venire, - *CAP. XXXV*
7322 come un ondeggiamento; e qua **e** là, un andare e venire, un - *CAP. XXXV*
7323 ondeggiamento; e qua e là, un andare **e** venire, un fermarsi, un - *CAP. XXXV*
7324 riempì a un tratto la vista di Renzo, **e** lo tenne lì, sopraffatto e - *CAP. XXXV*
7325 di Renzo, e lo tenne lì, sopraffatto **e** compreso. Questo spettacolo, - *CAP. XXXV*
7326 giro, ci fermeremo alle sue fermate, **e** di ciò che gli toccò di - *CAP. XXXV*
7327 sia necessario a raccontar ciò che fece, **e** ciò che gli seguì. Dalla - *CAP. XXXV*
7328 fermato, fino alla cappella del mezzo, **e** di là all'altra porta in faccia, - *CAP. XXXV*
7329 come un viale sgombro di capanne **e** d'ogni altro impedimento - *CAP. XXXV*
7330 e d'ogni altro impedimento stabile; **e** alla seconda occhiata, Renzo - *CAP. XXXV*
7331 via roba, per far luogo; vide cappuccini **e** secolari che dirigevano - *CAP. XXXV*
7332 secolari che dirigevano quell'operazione, **e** insieme mandavan via chi - *CAP. XXXV*
7333 via chi non ci avesse che fare. **E** temendo d'essere anche lui - *CAP. XXXV*
7334 a capanna, facendo capolino in ognuna, **e** osservando i letti ch'eran - *CAP. XXXV*
7335 già fatto un bel pezzetto di cammino, **e** ripetuto più e più volte quel - *CAP. XXXV*
7336 bel pezzetto di cammino, e ripetuto più **e** più volte quel doloroso esame, - *CAP. XXXV*
7337 dovessero essere in un luogo separato. **E** indovinava; ma dove fosse, - *CAP. XXXV*
7338 tanto ministri, tanto diversi d'aspetto **e** di maniere e d'abito, quanto - *CAP. XXXV*
7339 tanto diversi d'aspetto e di maniere **e** d'abito, quanto diverso e - *CAP. XXXV*
7340 e di maniere e d'abito, quanto diverso **e** opposto era il principio che - *CAP. XXXV*
7341 era il principio che dava agli uni **e** agli altri una forza uguale di - *CAP. XXXV*
7342 non procacciarsi alle volte un inciampo; **e** deliberò d'andare, andare, fin - *CAP. XXXV*
7343 fin che arrivasse a trovar donne. **E** andando non lasciava di - *CAP. XXXV*
7344 a ritirare lo sguardo contristato, **e** come abbagliato da tante - *CAP. XXXV*
7345 che sopra altre piaghe? L'aria stessa **e** il cielo accrescevano, se - *CAP. XXXV*
7346 nebbia s'era a poco a poco addensata **e** accavallata in nuvoloni che, - *CAP. XXXV*
7347 che, verso il mezzo di quel cielo cupo **e** abbassato, traspariva, come da - *CAP. XXXV*
7348 spargeva intorno a sé un barlume fioco **e** sfumato, e pioveva un calore - *CAP. XXXV*
7349 a sé un barlume fioco e sfumato, **e** pioveva un calore morto e - *CAP. XXXV*
7350 e sfumato, e pioveva un calore morto **e** pesante. Ogni tanto, tra - *CAP. XXXV*
7351 da quel brulichìo, risaliva rapidamente, **e** fuggiva. Era uno di que' - *CAP. XXXV*
7352 non c'è nessuno che rompa il silenzio; **e** il cacciatore cammina - *CAP. XXXV*
7353 pensieroso, con lo sguardo a terra; **e** la villana, zappando nel - *CAP. XXXV*
7354 cui la natura, come immota al di fuori, **e** agitata da un travaglio interno, - *CAP. XXXV*
7355 interno, par che opprima ogni vivente, **e** aggiunga non so quale - *CAP. XXXV*
7356 in quel luogo destinato per sé al patire **e** al morire, si vedeva l'uomo - *CAP. XXXV*
7357 nuova oppressione; si vedevan centinaia **e** centinaia peggiorar - *CAP. XXXV*
7358 e centinaia peggiorar precipitosamente; **e** insieme, l'ultima lotta era più - *CAP. XXXV*

7359 insieme, l'ultima lotta era più affannosa, **e** nell'aumento de' dolori, i - *CAP. XXXV*
7360 aveva il giovine girato un bel pezzo, **e** senza frutto, per - *CAP. XXXV*
7361 quando, nella varietà de' lamenti **e** nella confusione del - *CAP. XXXV*
7362 distinguere un misto singolare di vagiti **e** di belati; fin che arrivò a un - *CAP. XXXV*
7363 fin che arrivò a un assito scheggiato **e** sconnesso, di dentro il quale - *CAP. XXXV*
7364 a un largo spiraglio, tra due asse, **e** vide un recinto con dentro - *CAP. XXXV*
7365 un recinto con dentro capanne sparse, **e** , così in quelle, come nel - *CAP. XXXV*
7366 o guanciali, o lenzoli distesi, o topponi; **e** balie e altre donne in - *CAP. XXXV*
7367 o lenzoli distesi, o topponi; e balie **e** altre donne in faccende; e, - *CAP. XXXV*
7368 e balie e altre donne in faccende; **e** , ciò che più di tutto attraeva - *CAP. XXXV*
7369 e, ciò che più di tutto attraeva **e** fermava lo sguardo, capre - *CAP. XXXV*
7370 lo sguardo, capre mescolate con quelle, **e** fatte loro aiutanti: uno - *CAP. XXXV*
7371 uno spedale d'innocenti, quale il luogo **e** il tempo potevan darlo. Era, - *CAP. XXXV*
7372 a vedere alcune di quelle bestie, ritte **e** quiete sopra questo e quel - *CAP. XXXV*
7373 bestie, ritte e quiete sopra questo **e** quel bambino, dargli la - *CAP. XXXV*
7374 questo e quel bambino, dargli la poppa; **e** qualche altra accorrere a un - *CAP. XXXV*
7375 a un vagito, come con senso materno, **e** fermarsi presso il piccolo - *CAP. XXXV*
7376 e fermarsi presso il piccolo allievo, **e** procurar d'accomodarcisi - *CAP. XXXV*
7377 e procurar d'accomodarcisi sopra, **e** belare, e dimenarsi, quasi - *CAP. XXXV*
7378 d'accomodarcisi sopra, e belare, **e** dimenarsi, quasi chiamando chi - *CAP. XXXV*
7379 chiamando chi venisse in aiuto a tutt' **e** due. Qua e là eran sedute - *CAP. XXXV*
7380 chi venisse in aiuto a tutt'e due. Qua **e** là eran sedute balie con - *CAP. XXXV*
7381 spontanea che va in cerca de' bisogni **e** de' dolori. Una di esse, tutta - *CAP. XXXV*
7382 petto esausto un meschinello piangente, **e** andava tristamente cercando la - *CAP. XXXV*
7383 che le si era addormentato alla poppa, **e** baciatolo mollemente, andava - *CAP. XXXV*
7384 d'un bambino affamato, lo prendeva, **e** lo portava vicino a una capra - *CAP. XXXV*
7385 pascolava a un mucchio d'erba fresca, **e** glielo presentava alle poppe, - *CAP. XXXV*
7386 alle poppe, gridando l'inesperto animale **e** accarezzandolo insieme, - *CAP. XXXV*
7387 con una zampa: quella portava in qua **e** in la il suo, ninnandolo, - *CAP. XXXV*
7388 raccolti allora vicino alle madri spirate; **e** una donna corse a riceverli, e - *CAP. XXXV*
7389 spirate; e una donna corse a riceverli, **e** andava guardando tra la - *CAP. XXXV*
7390 e andava guardando tra la brigata **e** nel gregge, per trovar subito - *CAP. XXXV*
7391 spinto da quello ch'era il primo, **e** il più forte de' suoi pensieri, - *CAP. XXXV*
7392 staccato dallo spiraglio per andarsene; **e** poi ci aveva rimesso l'occhio, - *CAP. XXXV*
7393 assito, d'andar fino alla fine di quello, **e** scoprir paese nuovo. Ora, - *CAP. XXXV*
7394 istantanea, gli ferì lo sguardo, **e** gli mise l'animo sottosopra. - *CAP. XXXV*
7395 a un cento passi di distanza, passare **e** perdersi subito tra le - *CAP. XXXV*
7396 cappuccino che, anche così da lontano **e** così di fuga, aveva tutto - *CAP. XXXV*
7397 pensare, corse verso quella parte; **e** lì, a girare, a cercare, innanzi, - *CAP. XXXV*
7398 a cercare, innanzi, indietro, dentro **e** fuori, per quegli andirivieni, - *CAP. XXXV*
7399 croce sulla scodella che teneva dinanzi; **e** , guardando intorno, come uno - *CAP. XXXV*
7400 d'esserci richiamato, per assistere **e** servire gli appestati. Il conte - *CAP. XXXV*
7401 gli appestati. Il conte zio era morto; **e** del resto c'era più bisogno - *CAP. XXXV*
7402 subito a Milano; entrò nel lazzeretto; **e** c'era da circa tre mesi. Ma la - *CAP. XXXV*
7403 quant'era mutato. Il portamento curvo **e** stentato; il viso scarno e - *CAP. XXXV*
7404 curvo e stentato; il viso scarno **e** smorto; e in tutto si vedeva - *CAP. XXXV*
7405 e stentato; il viso scarno e smorto; **e** in tutto si vedeva una natura - *CAP. XXXV*
7406 una natura esausta, una carne rotta **e** cadente, che s'aiutava e si - *CAP. XXXV*
7407 una carne rotta e cadente, che s'aiutava **e** si sorreggeva, ogni momento, - *CAP. XXXV*
7408 nel giovine che veniva verso di lui, **e** che, col gesto, non osando - *CAP. XXXV*
7409 con la voce, cercava di farsi distinguere **e** riconoscere. - Oh padre - *CAP. XXXV*
7410 il frate, posando in terra la scodella, **e** alzandosi da sedere. - Come - *CAP. XXXV*
7411 che tu vedi qui, - rispose il frate: **e** la sua voce era fioca, cupa, - *CAP. XXXV*
7412 L'occhio soltanto era quello di prima, **e** un non so che più vivo e più - *CAP. XXXV*
7413 di prima, e un non so che più vivo **e** più splendido; quasi la carità, - *CAP. XXXV*
7414 ci rimettesse un fuoco più ardente **e** più puro di quello che - *CAP. XXXV*
7415 che desidero molto di saperne. Ma... **e** il bando? - Le sa dunque, le - *CAP. XXXV*
7416 n'ho fatte punto. - Te lo credo, **e** lo credevo anche prima. - - *CAP. XXXV*
7417 tutto. - Aspetta, - disse il frate; **e** andato alcuni passi fuor della - *CAP. XXXV*
7418 intanto ch'io me ne sto ritirato; **e** se alcuno però mi volesse, - *CAP. XXXV*
7419 - Non dubitate, - rispose il giovine; **e** il vecchio, tornato verso - *CAP. XXXV*

digiuno. - Aspetta, - disse il frate; **e** , presa un'altra scodella, l'andò - *CAP. XXXV*
andò a una botte ch'era in un canto, **e** ne spillò un bicchier di vino, - *CAP. XXXV*
convitato; riprese quindi la sua scodella, **e** si mise a sedere accanto a lui. - *CAP. XXXV*
so, dimmi di quella nostra poverina; **e** cerca di spicciarti; ché c'è - *CAP. XXXV*
cerca di spicciarti; ché c'è poco tempo, **e** molto da fare, come tu vedi. - *CAP. XXXV*
Renzo principiò, tra una cucchiaiata **e** l'altra, la storia di Lucia: - *CAP. XXXV*
rapita... All'immagine di tali patimenti **e** di tali pericoli, al pensiero - *CAP. XXXV*
mirabilmente liberata, resa alla madre, **e** allogata da questa presso a - *CAP. XXXV*
le racconterò di me, - proseguì Renzo; **e** raccontò in succinto la - *CAP. XXXV*
succinto la giornata di Milano, la fuga; **e** come era sempre stato lontano - *CAP. XXXV*
come era sempre stato lontano da casa, **e** ora, essendo ogni cosa - *CAP. XXXV*
saputo che Lucia era al lazzeretto. - **E** son qui, - concluse, - son qui - *CAP. XXXV*
qui a cercarla, a veder se è viva, **e** se... mi vuole ancora... - *CAP. XXXV*
hai tu finora fatte qui? - Ho girato **e** rigirato; ma, tra l'altre cose, - *CAP. XXXV*
mi può accadere? - La regola è giusta **e** santa, figliuolo caro; e se la - *CAP. XXXV*
regola è giusta e santa, figliuolo caro; **e** se la quantità e la gravezza - *CAP. XXXV*
e santa, figliuolo caro; e se la quantità **e** la gravezza de' guai non - *CAP. XXXV*
separati; son venti mesi che patisco, **e** ho pazienza; son venuto fin - *CAP. XXXV*
di tante cose, l'una peggio dell'altra, **e** ora... - Non so cosa dire, - - *CAP. XXXV*
giovine: - tu vai con buona intenzione; **e** piacesse a Dio che tutti - *CAP. XXXV*
d'affetto, questa tua fedeltà in volere **e** in cercare colei ch'Egli - *CAP. XXXV*
quel luogo, avremo a render conto tutt' **e** due; agli uomini facilmente - *CAP. XXXV*
Vien qui -. In così dire, s'alzò, **e** nel medesimo tempo anche - *CAP. XXXV*
dell'altre difficoltà sicuro. O la trovo; **e** saremo sempre a tempo a - *CAP. XXXV*
sempre a tempo a discorrerne; o... **e** allora! che serve? " Tiratolo - *CAP. XXXV*
Tu vedi quella chiesa lì nel mezzo... - **e** , alzando la mano scarna e - *CAP. XXXV*
mezzo... - e, alzando la mano scarna **e** tremolante, indicava a sinistra - *CAP. XXXV*
torreggiava sopra le miserabili tende; **e** proseguì: - là intorno si - *CAP. XXXV*
a sbrattare la strada. - Per l'appunto: **e** tu devi anche aver sentito - *CAP. XXXV*
Felice farà loro un piccolo discorso; **e** poi s'avvierà con loro. Tu, a - *CAP. XXXV*
dar nell'occhio, tu possa vederli passare; **e** vedi... vedi... se la ci fosse. Se - *CAP. XXXV*
voluto che la ci sia; quella parte, - **e** alzò di nuovo la mano, - *CAP. XXXV*
dirimpetto: - quella parte della fabbrica, **e** una parte del terreno che è - *CAP. XXXV*
il padre Cristoforo da *** ti conosce, **e** renderà conto di te. Cercala - *CAP. XXXV*
di te. Cercala lì; cercala con fiducia **e** ... con rassegnazione. Perché, - *CAP. XXXV*
interruppe Renzo stravolgendo gli occhi, **e** cambiandosi tutto in viso; - - *CAP. XXXV*
cercherò, in un luogo, nell'altro, **e** poi ancora, per tutto il - *CAP. XXXV*
ancora, per tutto il lazzeretto, in lungo **e** in largo... e se non la trovo!... - *CAP. XXXV*
tutto il lazzeretto, in lungo e in largo... **e** se non la trovo!... - Se non la - *CAP. XXXV*
- disse il frate, con un'aria di serietà **e** d'aspettativa, e con uno - *CAP. XXXV*
con un'aria di serietà e d'aspettativa, **e** con uno sguardo che - *CAP. XXXV*
fatto perdere il lume degli occhi, ripeté **e** seguitò: - se non la trovo, - *CAP. XXXV*
lui, Lucia sarebbe mia, da venti mesi; **e** se eravamo destinati a morire, - *CAP. XXXV*
il frate, afferrandolo per un braccio, **e** guardandolo ancor più - *CAP. XXXV*
e guardandolo ancor più severamente. - **E** se lo trovo, - continuò - *CAP. XXXV*
possa metter la gente alla disperazione, **e** ridersene: è venuto un tempo - *CAP. XXXV*
gli uomini s'incontrino a viso a viso: **e** ... la farò io la giustizia! - - *CAP. XXXV*
che aveva ripresa tutta l'antica pienezza **e** sonorità: - sciagurato! - e la - *CAP. XXXV*
pienezza e sonorità: - sciagurato! - **e** la sua testa cadente sul petto - *CAP. XXXV*
le gote si colorivano dell'antica vita; **e** il fuoco degli occhi aveva un - *CAP. XXXV*
- Guarda, sciagurato! - **E** mentre con una mano - *CAP. XXXV*
- E mentre con una mano stringeva **e** scoteva forte il braccio di - *CAP. XXXV*
è Colui che gastiga! Colui che giudica, **e** non è giudicato! Colui che - *CAP. XXXV*
e non è giudicato! Colui che flagella **e** che perdona! Ma tu, verme - *CAP. XXXV*
Lucia fosse viva; forse di vederla, **e** di sentirmi prometter da lei - *CAP. XXXV*
Dio non l'ha lasciata in terra per te; **e** tu, certo, non hai l'ardire di - *CAP. XXXV*
Va'! non ho più tempo di darti retta. **E** così dicendo, rigettò da sé - *CAP. XXXV*
rigettò da sé il braccio di Renzo, **e** si mosse verso una capanna - *CAP. XXXV*
ascoltato quando chiedevi consolazione **e** aiuto; ho lasciata la carità - *CAP. XXXV*
davanti all'offeso: ho pianto con gli uni **e** con gli altri; ma con te che - *CAP. XXXV*
serietà più tranquilla, il frate: pensaci; **e** dimmi un poco quante volte - *CAP. XXXV*

7481 un poco quante volte gli hai perdonato. **E** , stato alquanto senza ricever - *CAP. XXXV*
7482 tutt'a un tratto abbassò il capo, **e** , con voce cupa e lenta, - *CAP. XXXV*
7483 abbassò il capo, e, con voce cupa **e** lenta, riprese: - tu sai perché - *CAP. XXXV*
7484 sentimento che dopo ho avuto sempre, **e** che ho ancora, per l'uomo - *CAP. XXXV*
7485 vendetta; ma Egli ha abbastanza forza **e** abbastanza misericordia per - *CAP. XXXV*
7486 anche fermar quella d'un vendicativo. **E** perché sei povero, perché - *CAP. XXXV*
7487 ma sai tu cosa puoi fare? Puoi odiare, **e** perderti; puoi, con un tuo - *CAP. XXXV*
7488 sì, - disse Renzo, tutto commosso, **e** tutto confuso: capisco che - *CAP. XXXV*
7489 capisco che ho parlato da bestia, **e** non da cristiano: e ora, con - *CAP. XXXV*
7490 parlato da bestia, e non da cristiano: **e** ora, con la grazia del Signore, - *CAP. XXXV*
7491 sì, gli perdono proprio di cuore. - **E** se tu lo vedessi? - Pregherei - *CAP. XXXV*
7492 il Signore di dar pazienza a me, **e** di toccare il cuore a lui. - Ti - *CAP. XXXV*
7493 detto: lo troverò; lo troverai. Vieni, **e** vedrai con chi tu potevi tener - *CAP. XXXV*
7494 che vita tu volevi far da padrone. **E** , presa la mano di Renzo, e - *CAP. XXXV*
7495 padrone. E, presa la mano di Renzo, **e** strettala come avrebbe potuto - *CAP. XXXV*
7496 viso a Renzo, con un misto di gravità **e** di tenerezza; e lo condusse - *CAP. XXXV*
7497 con un misto di gravità e di tenerezza; **e** lo condusse dentro. La prima - *CAP. XXXV*
7498 fondo; un infermo però non aggravato, **e** che anzi poteva parer vicino - *CAP. XXXV*
7499 abbassò la sua, con un atto di tristezza **e** di rassegnazione. Renzo - *CAP. XXXV*
7500 lo fissò, riconobbe don Rodrigo, **e** fece un passo indietro; ma il - *CAP. XXXV*
7501 cui lo teneva, lo tirò appiè del covile, **e** , stesavi sopra l'altra mano, - *CAP. XXXV*
7502 occhi, ma senza sguardo; pallido il viso **e** sparso di macchie nere; nere - *CAP. XXXV*
7503 stringere adunco delle dita, livide tutte, **e** sulla punta nere. - Tu vedi! - - *CAP. XXXV*
7504 vedi! - disse il frate, con voce bassa **e** grave. - Può esser gastigo, - *CAP. XXXV*
7505 avrà per te in quel giorno. Benedicilo, **e** sei benedetto. Da quattro - *CAP. XXXV*
7506 alla preghiera d'un cuore afflitto **e** rassegnato. Forse la salvezza - *CAP. XXXV*
7507 Forse la salvezza di quest'uomo **e** la tua dipende ora da te, da - *CAP. XXXV*
7508 d'amore! Tacque; **e** , giunte le mani, chinò il viso - *CAP. XXXV*
7509 le mani, chinò il viso sopra di esse, **e** pregò: Renzo fece lo stesso. - *CAP. XXXV*
7510 scoccò la campana. Si mossero tutt' **e** due, come di concerto; e - *CAP. XXXV*
7511 mossero tutt'e due, come di concerto; **e** uscirono. Né l'uno fece - *CAP. XXXV*
7512 qualunque sia l'esito delle tue ricerche. **E** qualunque sia, vieni a - *CAP. XXXV*
7513 al cominciar de' momenti più dubbiosi **e** più decisivi, il suo cuore - *CAP. XXXVI*
7514 suo cuore sarebbe stato diviso tra Lucia **e** don Rodrigo? Eppure era - *CAP. XXXVI*
7515 di quel covile, si cacciavano tra i sì **e** i no, ond'era combattuta la - *CAP. XXXVI*
7516 i no, ond'era combattuta la sua mente; **e** non poteva terminare una - *CAP. XXXVI*
7517 quella che aveva principiata là, **e** che lo scocco della campana - *CAP. XXXVI*
7518 i lati, senz'altro sostegno che di pilastri **e** di colonne, una fabbrica, per - *CAP. XXXVI*
7519 da ogni finestra delle stanze del recinto, **e** quasi da ogni punto del - *CAP. XXXVI*
7520 intatta, indica chiaramente l'antico stato, **e** l'antica destinazione di quello. - *CAP. XXXVI*
7521 comparire nel portico della cappella, **e** affacciarsi sull'arco di mezzo - *CAP. XXXVI*
7522 al piano, nella strada di mezzo; **e** subito dal suo contegno - *CAP. XXXVI*
7523 tutti tenevan fissi i loro. Rimase tocco **e** compunto dalla venerabil - *CAP. XXXVI*
7524 dalla venerabil figura del predicatore; **e** , con quel che gli poteva - *CAP. XXXVI*
7525 - Diamo un pensiero ai mille **e** mille che sono usciti di là -; - *CAP. XXXVI*
7526 ai mille e mille che sono usciti di là -; **e** , col dito alzato sopra la - *CAP. XXXVI*
7527 - diamo intorno un'occhiata ai mille **e** mille che rimangon qui, - *CAP. XXXVI*
7528 un piccol popolo corretto dall'afflizione, **e** infervorato dalla gratitudine? - *CAP. XXXVI*
7529 patimenti ci renda compassionevoli **e** soccorrevoli ai nostri - *CAP. XXXVI*
7530 lasciamo degli amici, de' congiunti; **e** che tutti son poi finalmente - *CAP. XXXVI*
7531 che partiamo ringraziando per noi, **e** pregando per loro; e possan - *CAP. XXXVI*
7532 per noi, e pregando per loro; **e** possan dire: anche fuor di - *CAP. XXXVI*
7533 rimasti senza padre! siatelo per loro! **E** questa carità, ricoprendo i - *CAP. XXXVI*
7534 predicatore mettersi una corda al collo, **e** buttarsi in ginocchio: e si - *CAP. XXXVI*
7535 corda al collo, e buttarsi in ginocchio: **e** si stava in gran silenzio, - *CAP. XXXVI*
7536 dire. - Per me, - disse, - **e** per tutti i miei compagni, - *CAP. XXXVI*
7537 davanti con un volto annoiato **e** severo; se qualche volta il - *CAP. XXXVI*
7538 Dio rimetta a voi ogni vostro debito, **e** vi benedica -. E, fatto - *CAP. XXXVI*
7539 voi ogni vostro debito, e vi benedica -. **E** , fatto sull'udienza un gran - *CAP. XXXVI*
7540 non occupati d'altro che di servirla, **e** tanti n'aveva veduti morire, e - *CAP. XXXVI*
7541 servirla, e tanti n'aveva veduti morire, **e** quello che parlava per tutti, - *CAP. XXXVI*

7542 esteriore i sandali, scese gli scalini, **e** , tra la folla che gli fece - *CAP. XXXVI*
7543 singolare perdono, si ritirò anche lui, **e** andò a mettersi di fianco a - *CAP. XXXVI*
7544 a mettersi di fianco a una capanna; **e** stette lì aspettando, mezzo - *CAP. XXXVI*
7545 mezzo nascosto, con la persona indietro **e** la testa avanti, con gli occhi - *CAP. XXXVI*
7546 cuore, ma insieme con una certa nuova **e** particolare fiducia, nata, - *CAP. XXXVI*
7547 che gli aveva ispirata la predica, **e** lo spettacolo della tenerezza - *CAP. XXXVI*
7548 quella corda al collo, con quella lunga **e** pesante croce alzata; pallido - *CAP. XXXVI*
7549 lunga e pesante croce alzata; pallido **e** scarno il viso, un viso che - *CAP. XXXVI*
7550 viso che spirava compunzione insieme **e** coraggio; a passo lento, ma - *CAP. XXXVI*
7551 soltanto a risparmiare l'altrui debolezza; **e** in tutto come un uomo a - *CAP. XXXVI*
7552 un uomo a cui un di più di fatiche **e** di disagi desse la forza di - *CAP. XXXVI*
7553 la forza di sostenere i tanti necessari **e** inseparabili da quel suo - *CAP. XXXVI*
7554 quasi tutte per la mano una bambina, **e** cantando alternativamente il - *CAP. XXXVI*
7555 e cantando alternativamente il Miserere; **e** il suono fiacco di quelle voci, - *CAP. XXXVI*
7556 il suono fiacco di quelle voci, il pallore **e** la languidezza di que' visi - *CAP. XXXVI*
7557 da dargliene tutto il comodo. Passa **e** passa; guarda e guarda; - *CAP. XXXVI*
7558 tutto il comodo. Passa e passa; guarda **e** guarda; sempre inutilmente: - *CAP. XXXVI*
7559 sconosciuti. Con le braccia ciondoloni, **e** con la testa piegata sur una - *CAP. XXXVI*
7560 Lì le donne venivan l'ultime; **e** il treno andava così adagio - *CAP. XXXVI*
7561 il primo carro, il secondo, il terzo, **e** via discorrendo, sempre con - *CAP. XXXVI*
7562 altro cappuccino, con un aspetto serio, **e** con un bastone in mano, - *CAP. XXXVI*
7563 Così svanì affatto quella cara speranza; **e** , andandosene, non solo - *CAP. XXXVI*
7564 tutte le forze dell'animo a quel tristo **e** debole filo; entrò nella - *CAP. XXXVI*
7565 tristo e debole filo; entrò nella corsia, **e** s'incamminò da quella parte - *CAP. XXXVI*
7566 a inginocchiarsi sull'ultimo scalino; **e** lì fece a Dio una preghiera, - *CAP. XXXVI*
7567 corsia che non aveva ancora veduta, **e** che riusciva all'altra porta; - *CAP. XXXVI*
7568 aveva parlato il frate, ma interrotto qua **e** là, appunto come questo - *CAP. XXXVI*
7569 detto; entrò per una di quelle aperture, **e** si trovò nel quartiere delle - *CAP. XXXVI*
7570 prese, guardò se nessuno lo guardava, **e** se lo legò come usavan - *CAP. XXXVI*
7571 e se lo legò come usavan quelli. **E** si mise subito alla ricerca, a - *CAP. XXXVI*
7572 un altro sopportare, un altro compatirsi **e** soccorrersi a vicenda; era, in - *CAP. XXXVI*
7573 era, in chi guardasse, un'altra pietà **e** un altro ribrezzo. Aveva già - *CAP. XXXVI*
7574 fatto non so quanta strada, senza frutto **e** senza accidenti; quando si - *CAP. XXXVI*
7575 che pareva diretta a lui. Si voltò **e** vide, a una certa distanza, un - *CAP. XXXVI*
7576 una mano, accennando proprio a lui, **e** gridando: - là nelle stanze, - *CAP. XXXVI*
7577 s'avvide subito per chi veniva preso, **e** che il campanello era la - *CAP. XXXVI*
7578 che quell'insegna gli poteva scansare, **e** non a quelli che gli poteva - *CAP. XXXVI*
7579 subito da colui. Gli fece replicatamente **e** in fretta un cenno col capo, - *CAP. XXXVI*
7580 capo, come per dire che aveva inteso, **e** che ubbidiva; e si levò dalla - *CAP. XXXVI*
7581 dire che aveva inteso, e che ubbidiva; **e** si levò dalla sua vista, - *CAP. XXXVI*
7582 a liberarsi dalla causa dello scandolo; **e** , per far quell'operazione - *CAP. XXXVI*
7583 Si china per levarsi il campanello, **e** stando così col capo - *CAP. XXXVI*
7584 di sognare; guarda più attenta, **e** grida: - oh Signor benedetto! - *CAP. XXXVI*
7585 perché? La peste! - L'ho avuta. **E** voi...? - Ah!... anch'io. E di - *CAP. XXXVI*
7586 E voi...? - Ah!... anch'io. **E** di mia madre...? - Non l'ho - *CAP. XXXVI*
7587 Lucia, giungendo le mani, **e** alzando gli occhi al cielo: - - *CAP. XXXVI*
7588 sul viso! - Ah, cos'avete fatto! **E** in questo luogo! tra queste - *CAP. XXXVI*
7589 moiono, bisogna pregare Iddio per loro, **e** sperare che anderanno in un - *CAP. XXXVI*
7590 promessa alla Madonna!... Un voto! - **E** io vi dico che son promesse - *CAP. XXXVI*
7591 parlate? - Parlo da buon cristiano; **e** della Madonna penso meglio - *CAP. XXXVI*
7592 son divozioni che hanno più costrutto, **e** non portan danno a nessuno. - *CAP. XXXVI*
7593 Andate, andate, per amor del cielo! **E** si scostò impetuosamente da - *CAP. XXXVI*
7594 senza cuore! - rispose Lucia, voltandosi, **e** rattenendo a stento le - *CAP. XXXVI*
7595 che lei sarà preservata da questo male, **e** che ci rivedremo quando Dio - *CAP. XXXVI*
7596 e che ci rivedremo quando Dio vorrà, **e** come vorrà... Andate, per - *CAP. XXXVI*
7597 Andate, per amor del cielo, **e** non pensate a me... se non - *CAP. XXXVI*
7598 se non quando pregherete il Signore. **E** , come chi non ha più altro - *CAP. XXXVI*
7599 poco fa; sono stato un pezzo con lui: **e** un religioso della sua - *CAP. XXXVI*
7600 ho paura, ho paura pur troppo... - **e** mentre Renzo esitava così a - *CAP. XXXVI*
7601 a proferir la parola dolorosa per lui, **e** che doveva esserlo tanto a - *CAP. XXXVI*
7602 s'era staccata di nuovo dal lettuccio, **e** si ravvicinava a lui: - ho - *CAP. XXXVI*

7603	come si regge! Se n'è visti tanti	**e**	tanti, che pur troppo... non si	- *CAP. XXXVI*
7604	non si sbaglia! - Oh poveri noi!	**E**	è proprio qui! - Qui, e	- *CAP. XXXVI*
7605	noi! E è proprio qui! - Qui,	**e**	poco lontano: poco più che	- *CAP. XXXVI*
7606	Vergine Santissima! - Bene, poco più.	**E**	pensate se abbiam parlato di	- *CAP. XXXVI*
7607	parlato di voi! M'ha detto delle cose...	**E**	se sapeste cosa m'ha fatto	- *CAP. XXXVI*
7608	che facevo bene a venirvi a cercare,	**e**	che al Signore gli piace che	- *CAP. XXXVI*
7609	gli piace che un giovine tratti così,	**e**	m'avrebbe aiutato a far che	- *CAP. XXXVI*
7610	fatte voi di vostra testa, senza regola	**e**	senza il parere di nessuno?	- *CAP. XXXVI*
7611	Ma quel che m'ha fatto vedere! -	**E**	qui raccontò la visita fatta a	- *CAP. XXXVI*
7612	capanna: Lucia, quantunque i suoi sensi	**e**	il suo animo, avessero, in	- *CAP. XXXVI*
7613	stava tutta compresa d'orrore	**e**	di compassione. - E anche lì,	- *CAP. XXXVI*
7614	compresa d'orrore e di compassione. -	**E**	anche lì, - proseguì Renzo,	- *CAP. XXXVI*
7615	parla, è il Signore che lo fa parlare?	**e**	che non avrebbe parlato così,	- *CAP. XXXVI*
7616	se non dovesse esser proprio così?...	**E**	l'anima di quel poverino? Io	- *CAP. XXXVI*
7617	di quel poverino? Io ho bensì pregato,	**e**	pregherò per lui: di cuore	- *CAP. XXXVI*
7618	gli avrebbe dunque potuto perdonare?	**E**	se non son morta, se sono	- *CAP. XXXVI*
7619	son morta, se sono stata liberata... -	**E**	vostra madre, quella povera	- *CAP. XXXVI*
7620	che m'ha sempre voluto tanto bene,	**e**	che si struggeva tanto di	- *CAP. XXXVI*
7621	che si struggeva tanto di vederci marito	**e**	moglie, non ve l'ha detto	- *CAP. XXXVI*
7622	sant'uomo; ditegli che prego per lui,	**e**	che preghi per me, che n'ho	- *CAP. XXXVI*
7623	Cristoforo, lui saprà spiegarvi le cose,	**e**	farvi tornare in voi; lui vi	- *CAP. XXXVI*
7624	l'avete fatta scrivere questa parolaccia;	**e**	so io quel che m'ha fatto	- *CAP. XXXVI*
7625	e so io quel che m'ha fatto patire;	**e**	ora avete anche il cuore di	- *CAP. XXXVI*
7626	e ora avete anche il cuore di dirmela.	**E**	io in vece vi dico chiaro e	- *CAP. XXXVI*
7627	di dirmela. E io in vece vi dico chiaro	**e**	tondo che il cuore in pace	- *CAP. XXXVI*
7628	mai. Voi volete dimenticarvi di me;	**e**	io non voglio dimenticarmi	- *CAP. XXXVI*
7629	e io non voglio dimenticarmi di voi.	**E**	vi prometto, vedete, che, se	- *CAP. XXXVI*
7630	a essere arrabbiato per tutta la vita;	**e**	da arrabbiato viverò... E quel	- *CAP. XXXVI*
7631	tutta la vita; e da arrabbiato viverò...	**E**	quel disgraziato! Lo sa il	- *CAP. XXXVI*
7632	ch'io pensassi in tutto questo tempo?...	**E**	dopo tante cose! dopo tante	- *CAP. XXXVI*
7633	esclamò, giungendo di nuovo le mani,	**e**	alzando al cielo gli occhi	- *CAP. XXXVI*
7634	se fosse in capo al mondo, tornerei -.	**E**	disparve. Lucia andò a	- *CAP. XXXVI*
7635	cadere in terra, accanto al lettuccio;	**e**	, appoggiata a quello la testa,	- *CAP. XXXVI*
7636	donna, che fin allora era stata a occhi	**e**	orecchi aperti, senza fiatare,	- *CAP. XXXVI*
7637	domanda dal canto suo chi fosse costei;	**e**	, per soddisfarlo, non ci	- *CAP. XXXVI*
7638	s'era visto morire in casa il marito	**e**	tutti i figliuoli: di lì a poco,	- *CAP. XXXVI*
7639	a lei, era stata trasportata al lazzeretto,	**e**	messa in quella capannuccia,	- *CAP. XXXVI*
7640	senza avvedersene, la furia del male,	**e**	cambiate, ugualmente senza	- *CAP. XXXVI*
7641	più compagne, cominciava a riaversi,	**e**	a tornare in sé; ché, fin dal	- *CAP. XXXVI*
7642	non poteva contenere che due persone:	**e**	tra queste due, afflitte,	- *CAP. XXXVI*
7643	fuori di pericolo, si facevano compagnia	**e**	coraggio e guardia a vicenda;	- *CAP. XXXVI*
7644	si facevano compagnia e coraggio	**e**	guardia a vicenda; s'eran	- *CAP. XXXVI*
7645	uscir dal lazzeretto, se non insieme;	**e**	avevan presi altri concerti	- *CAP. XXXVI*
7646	commissario della Sanità, la casa	**e**	il fondaco e la cassa, tutto	- *CAP. XXXVI*
7647	della Sanità, la casa e il fondaco	**e**	la cassa, tutto ben fornito,	- *CAP. XXXVI*
7648	tutto ben fornito, era per trovarsi sola	**e**	trista padrona di molto più	- *CAP. XXXVI*
7649	pensate con che gratitudine per lei,	**e**	per la Provvidenza; ma	- *CAP. XXXVI*
7650	che potesse aver nuove di sua madre,	**e**	sapere, come sperava, la	- *CAP. XXXVI*
7651	quanto l'altra desiderio di sentire.	**E**	, stretta con tutt'e due le	- *CAP. XXXVI*
7652	desiderio di sentire. E, stretta con tutt'	**e**	due le mani la destra di lei,	- *CAP. XXXVI*
7653	del buon frate. Con un po' di studio,	**e**	non senza dover rifare	- *CAP. XXXVI*
7654	lui non ce lo trovò; ma, ronzando	**e**	cercando nel contorno, lo	- *CAP. XXXVI*
7655	in una baracca, che, piegato a terra,	**e**	quasi bocconi, stava	- *CAP. XXXVI*
7656	in ginocchio, far orazione un momento,	**e**	alzarsi. Allora si mosse, e gli	- *CAP. XXXVI*
7657	Allora si mosse,	**e**	gli andò incontro - Oh! -	- *CAP. XXXVI*
7658	notte della paura, s'è scaldata la testa,	**e**	s'è, come a dire, votata alla	- *CAP. XXXVI*
7659	è vero? Cose buone, chi ha la scienza	**e**	il fondamento da farle, ma	- *CAP. XXXVI*
7660	qui un momento, - disse il frate: -	**e**	poi ci anderemo insieme. -	- *CAP. XXXVI*
7661	senta lei. - Capisco, - disse Renzo,	**e**	stette con gli occhi fissi a	- *CAP. XXXVI*
7662	e stette con gli occhi fissi a terra,	**e**	con le braccia incrociate sul	- *CAP. XXXVI*
7663	tornò da Renzo, gli disse: - andiamo -;	**e**	andò innanzi, avviandosi a	- *CAP. XXXVI*

7664 insieme. Questa volta, entrò solo, **e** dopo un momento - *CAP. XXXVI*
7665 solo, e dopo un momento ricomparve, **e** disse: - niente! Preghiamo; - *CAP. XXXVI*
7666 -. Poi riprese: - ora, conducimi tu. **E** senza dir altro, s'avviarono. - *CAP. XXXVI*
7667 s'era andato sempre più rabbuiando, **e** annunziava ormai certa e - *CAP. XXXVI*
7668 rabbuiando, e annunziava ormai certa **e** poco lontana la burrasca. De' - *CAP. XXXVI*
7669 fitti rompevano l'oscurità cresciuta, **e** lumeggiavano d'un chiarore - *CAP. XXXVI*
7670 chiarore istantaneo i lunghissimi tetti **e** gli archi de' portici, la cupola - *CAP. XXXVI*
7671 i bassi comignoli delle capanne; **e** i tuoni scoppiati con - *CAP. XXXVI*
7672 con una grand'impazienza d'arrivare, **e** rallentando però il passo, per - *CAP. XXXVI*
7673 dica: come sta? - Come Dio vuole, **e** come, per sua grazia, voglio - *CAP. XXXVI*
7674 rispose, con volto sereno, il frate. **E** , tiratala in un canto, - *CAP. XXXVI*
7675 promessa? - Trattandosi del Signore **e** della Madonna!... non ci ho - *CAP. XXXVI*
7676 l'intenzione del vostro cuore afflitto, **e** l'avrà offerta a Dio per voi. - *CAP. XXXVI*
7677 fosse male, da dovermene confessare: **e** quel poco bene che si può - *CAP. XXXVI*
7678 tutt'altro che un'incertezza del pensiero; **e** il suo viso ancora scolorito - *CAP. XXXVI*
7679 alla sua Chiesa l'autorità di rimettere **e** di ritenere, secondo che torni - *CAP. XXXVI*
7680 che torni in maggior bene, i debiti **e** gli obblighi che gli uomini - *CAP. XXXVI*
7681 noi, le più ampie facoltà della Chiesa; **e** che per conseguenza, io - *CAP. XXXVI*
7682 inaspettata, bisogna pur dire speranza, **e** dall'insorgere opposto d'un - *CAP. XXXVI*
7683 padre: - peccato il ricorrere alla Chiesa, **e** chiedere al suo ministro che - *CAP. XXXVI*
7684 dell'autorità che ha ricevuto da essa, **e** che essa ha ricevuta da Dio? - *CAP. XXXVI*
7685 voi due siete stati condotti ad unirvi; **e** , certo, se mai m'è parso che - *CAP. XXXVI*
7686 perché Dio v'abbia a voler separati. **E** lo benedico che m'abbia - *CAP. XXXVI*
7687 sono, il potere di parlare in suo nome, **e** di rendervi la vostra parola. - *CAP. XXXVI*
7688 nome, e di rendervi la vostra parola. **E** se voi mi chiedete ch'io vi - *CAP. XXXVI*
7689 da codesto voto, io non esiterò a farlo; **e** desidero anzi che me lo - *CAP. XXXVI*
7690 al dialogo in cui era tanto interessato; **e** , quando quello fu lì, disse, a - *CAP. XXXVI*
7691 ciò che ci poté essere d'inconsiderato, **e** liberandovi da ogni - *CAP. XXXVI*
7692 gli occhi colui che le aveva proferite; **e** cercò subito, ma invano, - *CAP. XXXVI*
7693 quelli di Lucia. - Tornate, con sicurezza **e** con pace, ai pensieri d'una - *CAP. XXXVI*
7694 chiedevate, per essere una moglie santa; **e** confidate che ve le - *CAP. XXXVI*
7695 più abbondanti, dopo tanti guai. **E** tu, - disse, voltandosi a - *CAP. XXXVI*
7696 procurarti una consolazione temporale **e** mondana, la quale, se anche - *CAP. XXXVI*
7697 la quale, se anche potesse essere intera, **e** senza mistura d'alcun - *CAP. XXXVI*
7698 di lasciarvi; ma lo fa per avviarvi tutt' **e** due sulla strada della - *CAP. XXXVI*
7699 con questo pensiero d'avere a lasciarvi, **e** con la speranza di ritrovarvi - *CAP. XXXVI*
7700 non per mezzo dell'allegrezze turbolente **e** passeggiere, ma co' travagli e - *CAP. XXXVI*
7701 turbolente e passeggiere, ma co' travagli **e** tra le miserie, per disporvi a - *CAP. XXXVI*
7702 per disporvi a una allegrezza raccolta **e** tranquilla. Se Dio vi concede - *CAP. XXXVI*
7703 per Lui, d'istillar loro l'amore di Lui **e** di tutti gli uomini; e allora li - *CAP. XXXVI*
7704 l'amore di Lui e di tutti gli uomini; **e** allora li guiderete bene in - *CAP. XXXVI*
7705 il resto. Lucia! v'ha detto, - **e** accennava Renzo, - chi ha - *CAP. XXXVI*
7706 pregherete per lui! Non ve ne stancate. **E** anche per me pregherete!... - *CAP. XXXVI*
7707 abbiate un ricordo del povero frate -. **E** qui levò dalla sporta una - *CAP. XXXVI*
7708 scatola d'un legno ordinario, ma tornita **e** lustrata con una certa - *CAP. XXXVI*
7709 con una certa finitezza cappuccinesca; **e** proseguì: - qui dentro c'è il - *CAP. XXXVI*
7710 figliuoli. Verranno in un tristo mondo, **e** in tristi tempi, in mezzo a' - *CAP. XXXVI*
7711 e in tristi tempi, in mezzo a' superbi **e** a' provocatori: dite loro che - *CAP. XXXVI*
7712 perdonino sempre, sempre! tutto, tutto! **e** che preghino, anche loro, - *CAP. XXXVI*
7713 anche loro, per il povero frate! **E** porse la scatola a Lucia, - *CAP. XXXVI*
7714 a alloggiare, appena uscita di qui? **E** chi vi condurrà da vostra - *CAP. XXXVI*
7715 noi due usciremo di qui insieme, **e** poi essa penserà a tutto. - - *CAP. XXXVI*
7716 suo paese, la consegnerò a sua madre; **e** , soggiunse poi sottovoce, - - *CAP. XXXVI*
7717 io il corredo. N'ho troppa della roba; **e** di quelli che dovevan - *CAP. XXXVI*
7718 può fare un gran sacrifizio al Signore, **e** del bene al prossimo. Non le - *CAP. XXXVI*
7719 sa mostrarsi padre anche ne' flagelli, **e** che, col farle trovare - *CAP. XXXVI*
7720 un così chiaro segno d'amore all'una **e** all'altra. Orsù, riprese poi, - *CAP. XXXVI*
7721 Orsù, riprese poi, voltandosi a Renzo, **e** prendendolo per una mano: - *CAP. XXXVI*
7722 due non abbiam più nulla da far qui: **e** ci siamo stati anche troppo. - *CAP. XXXVI*
7723 non fo nulla di bene a questo mondo; **e** lei...! - È già molto tempo, - *CAP. XXXVI*
7724 molto tempo, - rispose con tono serio **e** dolce il vecchio, - che chiedo - *CAP. XXXVI*

7725 - che chiedo al Signore una grazia, **e** ben grande: di finire i miei - *CAP. XXXVI*
7726 verrò con questa più presto che potrò, **e** che spero, spero di trovarla - *CAP. XXXVI*
7727 ho qui tutti quelli che m'avete mandati, **e** ... - No, no, - interruppe la - *CAP. XXXVI*
7728 replicò il frate. - A rivederci, Lucia...! **e** anche lei, dunque, quella - *CAP. XXXVI*
7729 Lucia. - Sia Egli sempre con voi, **e** vi benedica, - disse alle due - *CAP. XXXVI*
7730 disse alle due compagne fra Cristoforo; **e** uscì con Renzo dalla capanna. - *CAP. XXXVI*
7731 dalla capanna. Mancava poco alla sera, **e** il tempo pareva sempre più - *CAP. XXXVI*
7732 però si sentiva una smania d'andare; **e** non si curava di rimaner più - *CAP. XXXVI*
7733 non poteva profittarne per veder Lucia, **e** non avrebbe neppur potuto - *CAP. XXXVI*
7734 un po' col buon frate. In quanto all'ora **e** al tempo, si può dire che - *CAP. XXXVI*
7735 ora e al tempo, si può dire che notte **e** giorno, sole e pioggia, zeffiro - *CAP. XXXVI*
7736 si può dire che notte e giorno, sole **e** pioggia, zeffiro e tramontano, - *CAP. XXXVI*
7737 notte e giorno, sole e pioggia, zeffiro **e** tramontano, eran tutt'uno per - *CAP. XXXVI*
7738 di mezzo, il frate gli strinse la mano, **e** disse: - se la trovi, che Dio - *CAP. XXXVI*
7739 Agnese, salutala anche in mio nome; **e** a lei, e a tutti quelli che - *CAP. XXXVI*
7740 salutala anche in mio nome; e a lei, **e** a tutti quelli che rimangono, - *CAP. XXXVI*
7741 a lei, e a tutti quelli che rimangono, **e** si ricordano di fra - *CAP. XXXVI*
7742 che preghin per lui. Dio t'accompagni, **e** ti benedica per sempre. - Oh - *CAP. XXXVI*
7743 ci rivedremo? - Lassù, spero -. **E** con queste parole, si staccò - *CAP. XXXVI*
7744 in fretta verso la porta, dando a destra **e** a sinistra l'ultime occhiate di - *CAP. XXXVI*
7745 strascicarsi di convalescenti a queste **e** ai portici, per ripararsi dalla - *CAP. XXXVI*
7746 Renzo passata la soglia del lazzeretto **e** preso a diritta, per ritrovar - *CAP. XXXVII*
7747 come una grandine di goccioloni radi **e** impetuosi, che, battendo e - *CAP. XXXVII*
7748 radi e impetuosi, che, battendo **e** risaltando sulla strada bianca - *CAP. XXXVII*
7749 e risaltando sulla strada bianca **e** arida, sollevavano un - *CAP. XXXVII*
7750 in un momento, diventaron fitti; **e** prima che arrivasse alla - *CAP. XXXVII*
7751 susurrìo, in quel brulichìo dell'erbe **e** delle foglie, tremolanti, - *CAP. XXXVII*
7752 lustre; metteva certi respironi larghi **e** pieni; e in quel risolvimento - *CAP. XXXVII*
7753 metteva certi respironi larghi e pieni; **e** in quel risolvimento della - *CAP. XXXVII*
7754 natura sentiva come più liberamente **e** più vivamente quello che - *CAP. XXXVII*
7755 nel suo destino. Ma quanto più schietto **e** intero sarebbe stato questo - *CAP. XXXVII*
7756 settimana, si vedrebbero riaperti usci **e** botteghe, non si parlerebbe - *CAP. XXXVII*
7757 parlerebbe quasi più che di quarantina; **e** della peste non rimarrebbe - *CAP. XXXVII*
7758 se non qualche resticciolo qua **e** là; quello strascico che un - *CAP. XXXVII*
7759 l'ho trovata; è guarita; è mia! **E** allora faceva uno sgambetto, - *CAP. XXXVII*
7760 è mia! E allora faceva uno sgambetto, **e** con ciò dava un'annaffiata - *CAP. XXXVII*
7761 si contentava d'una fregatina di mani; **e** avanti, con più ardore di - *CAP. XXXVII*
7762 pensieri, che ci aveva lasciati la mattina **e** il giorno avanti, nel venire; e - *CAP. XXXVII*
7763 la mattina e il giorno avanti, nel venire; **e** con più piacere quelli - *CAP. XXXVII*
7764 trovarla, trovarla viva, tra tanti morti **e** moribondi! " E l'ho trovata - *CAP. XXXVII*
7765 viva, tra tanti morti e moribondi! " **E** l'ho trovata viva! " - *CAP. XXXVII*
7766 in mano: ci sarà o non ci sarà? **e** una risposta così poco - *CAP. XXXVII*
7767 sarà? e una risposta così poco allegra; **e** non aver nemmeno il tempo - *CAP. XXXVII*
7768 addosso quella furia di matti birboni; **e** quel lazzeretto, quel mare! - *CAP. XXXVII*
7769 quel mare! lì ti volevo a trovarla! **E** averla trovata! Ritornava su - *CAP. XXXVII*
7770 momento! che crepacore non trovarcela! **e** ora non gliene importava - *CAP. XXXVII*
7771 e ora non gliene importava più nulla. **E** quel quartiere delle donne! - *CAP. XXXVII*
7772 nulla. E quel quartiere delle donne! **E** là dietro a quella capanna, - *CAP. XXXVII*
7773 quella voce, quella voce proprio! **E** vederla, vederla levata! Ma - *CAP. XXXVII*
7774 che? c'era ancora quel nodo del voto, **e** più stretto che mai. Sciolto - *CAP. XXXVII*
7775 stretto che mai. Sciolto anche questo. **E** quell'odio contro don - *CAP. XXXVII*
7776 continuo che esacerbava tutti i guai, **e** avvelenava tutte le - *CAP. XXXVII*
7777 intorno al padre Cristoforo, **e** quel trovarsi ancora in - *CAP. XXXVII*
7778 Ma, sentendosi più in gambe che mai, **e** con tante difficoltà di trovar - *CAP. XXXVII*
7779 difficoltà di trovar dove alloggiare, **e** così inzuppato, non ci - *CAP. XXXVII*
7780 vide una; ebbe due pani con le molle, **e** con quell'altre cerimonie. - *CAP. XXXVII*
7781 con quell'altre cerimonie. Uno in tasca **e** l'altro alla bocca, e avanti. - *CAP. XXXVII*
7782 Uno in tasca e l'altro alla bocca, **e** avanti. Quando passò per - *CAP. XXXVII*
7783 immaginarvi come fosse quella strada, **e** come andasse facendosi di - *CAP. XXXVII*
7784 in momento. Affondata (com'eran tutte; **e** dobbiamo averlo detto - *CAP. XXXVII*
7785 se non un fiume, una gora davvero; **e** ogni tanto pozze, da volerci - *CAP. XXXVII*

7786 ogni tanto pozze, da volerci del buono **e** del bello a levarne i piedi, - *CAP. XXXVII*
7787 quanto costasse, lo conduceva avanti, **e** che l'acqua cesserebbe - *CAP. XXXVII*
7788 cesserebbe quando a Dio piacesse, **e** che, a suo tempo, - *CAP. XXXVII*
7789 a suo tempo, spunterebbe il giorno, **e** che la strada che faceva - *CAP. XXXVII*
7790 che faceva intanto, allora sarebbe fatta. **E** dirò anche che non ci - *CAP. XXXVII*
7791 stato per perdere anche la speranza, **e** fare andata ogni cosa; e di - *CAP. XXXVII*
7792 la speranza, e fare andata ogni cosa; **e** di contrapporci - *CAP. XXXVII*
7793 d'un avvenire così diverso: **e** l'arrivar di Lucia, e le - *CAP. XXXVII*
7794 così diverso: e l'arrivar di Lucia, **e** le nozze, e il metter su casa, - *CAP. XXXVII*
7795 e l'arrivar di Lucia, e le nozze, **e** il metter su casa, e il - *CAP. XXXVII*
7796 e le nozze, e il metter su casa, **e** il raccontarsi le vicende - *CAP. XXXVII*
7797 casa, e il raccontarsi le vicende passate, **e** tutta la vita. Come la facesse - *CAP. XXXVII*
7798 minuto, lunghettamente anzi che no (**e** tutto conduce a credere che - *CAP. XXXVII*
7799 tempo, da diluvio era diventata pioggia, **e** poi un'acquerugiola fine fine, - *CAP. XXXVII*
7800 cheta cheta, ugual uguale: i nuvoli alti **e** radi stendevano un velo - *CAP. XXXVII*
7801 un velo non interrotto, ma leggiero **e** diafano; e il lume del - *CAP. XXXVII*
7802 non interrotto, ma leggiero e diafano; **e** il lume del crepuscolo fece - *CAP. XXXVII*
7803 paese d'intorno. C'era dentro il suo; **e** quel che sentì, a quella - *CAP. XXXVII*
7804 sua. Diede un'occhiata anche a sé, **e** si trovò un po' strano, - *CAP. XXXVII*
7805 già di dover parere: sciupata **e** attaccata addosso ogni cosa: - *CAP. XXXVII*
7806 dalla vita alla punta de' piedi, melletta **e** mota: le parti dove non ce - *CAP. XXXVII*
7807 potute chiamare esse zacchere **e** schizzi. E se si fosse visto - *CAP. XXXVII*
7808 **E** se si fosse visto tutt'intero - *CAP. XXXVII*
7809 con la tesa del cappello floscia **e** cascante, e i capelli stesi e - *CAP. XXXVII*
7810 la tesa del cappello floscia e cascante, **e** i capelli stesi e incollati sul - *CAP. XXXVII*
7811 floscia e cascante, e i capelli stesi **e** incollati sul viso, si sarebbe - *CAP. XXXVII*
7812 poteva essere, ma non ne sapeva nulla: **e** il frescolino dell'alba - *CAP. XXXVII*
7813 dell'alba aggiunto a quello della notte **e** di quel poco bagno, non gli - *CAP. XXXVII*
7814 Pescarenico; passa il ponte; per istrade **e** campi, arriva in un - *CAP. XXXVII*
7815 amico. Questo, che s'era levato allora, **e** stava sull'uscio, a guardare il - *CAP. XXXVII*
7816 così infangata, diciam pure così lercia, **e** insieme così viva e - *CAP. XXXVII*
7817 pure così lercia, e insieme così viva **e** disinvolta: a' suoi giorni non - *CAP. XXXVII*
7818 aveva visto un uomo peggio conciato **e** più contento. - Ohe! - disse: - *CAP. XXXVII*
7819 - Ohe! - disse: - già qui? **e** con questo tempo? Com'è - *CAP. XXXVII*
7820 è meglio. Devo ringraziare il Signore **e** la Madonna fin che campo. - *CAP. XXXVII*
7821 Ma niente! il tempo il suo mestiere, **e** io il mio. L'amico andò e - *CAP. XXXVII*
7822 mestiere, e io il mio. L'amico andò **e** tornò con due bracciate di - *CAP. XXXVII*
7823 mise una in terra, l'altra sul focolare, **e** , con un po' di brace - *CAP. XXXVII*
7824 Renzo intanto s'era levato il cappello, **e** , dopo averlo scosso due o - *CAP. XXXVII*
7825 o tre volte, l'aveva buttato in terra: **e** , non così facilmente, s'era - *CAP. XXXVII*
7826 stato in molle; lo mise su un panchetto, **e** disse: - anche costui è - *CAP. XXXVII*
7827 Sono stato lì lì...! Ti dirò poi -. **E** si fregava le mani. - Ora - *CAP. XXXVII*
7828 un paiolo, che attaccò poi alla catena; **e** soggiunse: - vado a mungere: - *CAP. XXXVII*
7829 col latte, l'acqua sarà all'ordine; **e** si fa una buona polenta. Tu - *CAP. XXXVII*
7830 rivestì da capo a piedi. L'amico tornò, **e** andò al suo paiolo: Renzo - *CAP. XXXVII*
7831 meno di quel bucatino che ho avuto. **E** quel che m'hanno voluto - *CAP. XXXVII*
7832 miserie. Basta; ti racconterò tutto... **E** la c'è, e la verrà qui, e - *CAP. XXXVII*
7833 ti racconterò tutto... E la c'è, **e** la verrà qui, e sarà mia - *CAP. XXXVII*
7834 E la c'è, e la verrà qui, **e** sarà mia moglie; e tu devi - *CAP. XXXVII*
7835 e la verrà qui, e sarà mia moglie; **e** tu devi far da testimonio, e, - *CAP. XXXVII*
7836 mia moglie; e tu devi far da testimonio, **e** , peste o non peste, almeno - *CAP. XXXVII*
7837 faccende intorno a un suo piccolo tino, **e** a una botticina, e ad altri - *CAP. XXXVII*
7838 un suo piccolo tino, e a una botticina, **e** ad altri lavori, in - *CAP. XXXVII*
7839 per rivedere una certa finestra, **e** per dare anche lì una - *CAP. XXXVII*
7840 senza essere stato visto da nessuno; **e** andò subito a letto. S'alzò - *CAP. XXXVII*
7841 letto. S'alzò prima che facesse giorno; **e** , vedendo cessata l'acqua, se - *CAP. XXXVII*
7842 ci arrivò: ché non aveva meno fretta **e** voglia di finire, di quel che - *CAP. XXXVII*
7843 Cercò d'Agnese; sentì che stava bene, **e** gli fu insegnata una casuccia - *CAP. XXXVII*
7844 essa s'affacciò di corsa alla finestra; **e** , mentre stava a bocca aperta - *CAP. XXXVII*
7845 veduta ierlaltro; vi saluta; verrà presto. **E** poi ne ho, ne ho delle cose - *CAP. XXXVII*
7846 dirvi. Tra la sorpresa dell'apparizione, **e** la contentezza della notizia, - *CAP. XXXVII*

7847 e la contentezza della notizia, **e** la smania di saperne di più, - *CAP. XXXVII*
7848 disse: - vengo ad aprirvi. - Aspettate: **e** la peste? - disse Renzo: - - *CAP. XXXVII*
7849 l'avete avuta, credo. - Io no: **e** voi? - Io sì; ma voi dunque - *CAP. XXXVII*
7850 dovete aver giudizio. Vengo da Milano; **e** , sentirete, sono proprio - *CAP. XXXVII*
7851 s'attacca alle volte come un malefizio. **E** giacché il Signore v'ha - *CAP. XXXVII*
7852 perché siete la nostra mamma: **e** voglio che campiamo - *CAP. XXXVII*
7853 parlar con comodo, senza pericolo; **e** sentirete. Agnese gl'indicò - *CAP. XXXVII*
7854 un orto ch'era dietro alla casa; **e** soggiunse: - entrate lì, e - *CAP. XXXVII*
7855 alla casa; e soggiunse: - entrate lì, **e** vedrete che c'è due panche, - *CAP. XXXVII*
7856 dopo, Agnese si trovò lì sull'altra: **e** son certo che, se il lettore, - *CAP. XXXVII*
7857 quel condolersi, quel rallegrarsi, **e** don Rodrigo, e il padre - *CAP. XXXVII*
7858 quel rallegrarsi, e don Rodrigo, **e** il padre Cristoforo, e tutto - *CAP. XXXVII*
7859 e don Rodrigo, e il padre Cristoforo, **e** tutto il resto, e quelle - *CAP. XXXVII*
7860 e il padre Cristoforo, e tutto il resto, **e** quelle descrizioni - *CAP. XXXVII*
7861 e quelle descrizioni dell'avvenire, chiare **e** positive come quelle del - *CAP. XXXVII*
7862 certo, dico, che ci avrebbe preso gusto, **e** sarebbe stato l'ultimo a venir - *CAP. XXXVII*
7863 con parole mute, fatte d'inchiostro, **e** senza trovarci un solo fatto - *CAP. XXXVII*
7864 di parere che non se ne curi molto, **e** che gli piaccia più - *CAP. XXXVII*
7865 nulla, perché dipendeva dalla peste, **e** da altre circostanze: appena - *CAP. XXXVII*
7866 a Pasturo, a veder la sua mamma, **e** a tenerla informata di quel - *CAP. XXXVII*
7867 portate qui una scodella d'acqua **e** aceto; vi butto dentro i - *CAP. XXXVII*
7868 vi butto dentro i cinquanta scudi belli **e** lampanti. - No, no, - disse - *CAP. XXXVII*
7869 consolazione di più d'aver trovata sana **e** salva una persona tanto cara. - *CAP. XXXVII*
7870 Stette il rimanente di quella giornata, **e** la notte, in casa dell'amico; - *CAP. XXXVII*
7871 Bortolo, in buona salute anche lui, **e** in minor timore di perderla; - *CAP. XXXVII*
7872 Pochi eran quelli che s'ammalavano; **e** il male non era più quello; - *CAP. XXXVII*
7873 tra loro, a farsi a vicenda condoglianze **e** congratulazioni. Si parlava - *CAP. XXXVII*
7874 i padroni pensavano già a cercare **e** a caparrare operai, e in - *CAP. XXXVII*
7875 già a cercare e a caparrare operai, **e** in quell'arti principalmente - *CAP. XXXVII*
7876 grande; cosa divenuta pur troppo facile **e** poco costosa; e la fornì di - *CAP. XXXVII*
7877 pur troppo facile e poco costosa; **e** la fornì di mobili e - *CAP. XXXVII*
7878 e poco costosa; e la fornì di mobili **e** d'attrezzi, intaccando questa - *CAP. XXXVII*
7879 trovò Agnese rincoraggita affatto, **e** disposta a ritornare a casa - *CAP. XXXVII*
7880 volta, trattandosi d'una povera vedova **e** d'una povera fanciulla, - *CAP. XXXVII*
7881 - **E** l'altra volta, - soggiungeva, - - *CAP. XXXVII*
7882 che il Signore guardasse altrove, **e** non pensasse a noi, giacché - *CAP. XXXVII*
7883 rimettere ogni cosa. Dico ogni cosa, **e** non dico bene; perché il - *CAP. XXXVII*
7884 Lucia che coloro avevan portato via bell' **e** nuovo, insieme col resto, - *CAP. XXXVII*
7885 andò in cerca di seta da annaspare; **e** lavorando ingannava il tempo. - *CAP. XXXVII*
7886 tempo spesso al suo comando un'opera, **e** un'opera di quell'abilità; - *CAP. XXXVII*
7887 ch'era una parrucca troppo arruffata, **e** che ci voleva altro che due - *CAP. XXXVII*
7888 altro che due braccia a ravviarla. **E** non ci metteva neppure i - *CAP. XXXVII*
7889 fatto male a vedere quella desolazione; **e** aveva già preso il partito di - *CAP. XXXVII*
7890 disfarsi d'ogni cosa, a qualunque prezzo, **e** d'impiegar nella nuova - *CAP. XXXVII*
7891 due volte: ognuno gli faceva accoglienze **e** congratulazioni, ognuno - *CAP. XXXVII*
7892 non ci pensassero più né anche loro: **e** non s'ingannava. E questo - *CAP. XXXVII*
7893 più né anche loro: e non s'ingannava. **E** questo non nasceva solo - *CAP. XXXVII*
7894 se non c'era qualche animosità privata **e** potente che li tenesse vivi, e - *CAP. XXXVII*
7895 privata e potente che li tenesse vivi, **e** li facesse valere, rimanevano - *CAP. XXXVII*
7896 decreti. L'attività dell'uomo è limitata; **e** tutto il di più che c'era nel - *CAP. XXXVII*
7897 sentire intonar qualcosa di matrimonio: **e** , al solo pensarci, si vedeva - *CAP. XXXVII*
7898 suscitar, chi sa mai? qualche difficoltà, **e** d'imbrogliar le cose con - *CAP. XXXVII*
7899 Io spero di sì, - rispondeva l'altro: **e** spesso quello che aveva - *CAP. XXXVII*
7900 poco dopo la domanda medesima. **E** con queste e con simili - *CAP. XXXVII*
7901 la domanda medesima. E con queste **e** con simili furberie, - *CAP. XXXVII*
7902 di cerimonie, dovette lavorare anche lei; **e** che, terminata che fu la - *CAP. XXXVII*
7903 la vedova lasciò in consegna il fondaco **e** la casa a quel suo fratello - *CAP. XXXVII*
7904 la casa a quel suo fratello commissario; **e** si fecero i preparativi per il - *CAP. XXXVII*
7905 soggiunger subito: partirono, arrivarono, **e** quel che segue; ma, con - *CAP. XXXVII*
7906 che non vorremmo passar sotto silenzio; **e** , per due almeno, crediamo - *CAP. XXXVII*
7907 delle sue avventure, più in particolare, **e** più ordinatamente di quel - *CAP. XXXVII*

7908 quell'agitazione della prima confidenza, **e** fece menzione più espressa - *CAP. XXXVII*
7909 le riempiron l'animo d'una dolorosa **e** paurosa maraviglia. Seppe - *CAP. XXXVII*
7910 di Milano; che lì, dopo molto infuriare **e** dibattersi, s'era ravveduta, - *CAP. XXXVII*
7911 s'era ravveduta, s'era accusata; **e** che la sua vita attuale era - *CAP. XXXVII*
7912 questa trista storia, la troverà nel libro **e** al luogo che abbiam citato - *CAP. XXXVII*
7913 saper qualcosa de' suoi antichi padroni, **e** di fare, come diceva, un atto - *CAP. XXXVII*
7914 alla casa, dove seppero che l'uno **e** l'altra erano andati tra que' - *CAP. XXXVII*
7915 ha creduto d'estendersi un po' più; **e** noi, a nostro rischio, - *CAP. XXXVII*
7916 fu uno de' più risoluti a negarla, **e** che sostenne costantemente - *CAP. XXXVII*
7917 ci son che due generi di cose: sostanze **e** accidenti; e se io provo che - *CAP. XXXVII*
7918 due generi di cose: sostanze e accidenti; **e** se io provo che il contagio - *CAP. XXXVII*
7919 che non esiste, che è una chimera. **E** son qui. Le sostanze sono, - *CAP. XXXVII*
7920 sostanza semplice il contagio non è; **e** si dimostra in quattro parole. - *CAP. XXXVII*
7921 Non è acquea; perché bagnerebbe, **e** verrebbe asciugata da' venti. - *CAP. XXXVII*
7922 esser sensibile all'occhio o al tatto; **e** questo contagio, chi l'ha - *CAP. XXXVII*
7923 che hanno il loro significato bell' **e** buono; ma dico che non - *CAP. XXXVII*
7924 trovava per tutto orecchi attenti **e** ben disposti: perché non si - *CAP. XXXVII*
7925 Ma quando veniva a distinguere, **e** a voler dimostrare che - *CAP. XXXVII*
7926 che ci fosse un male terribile **e** generale; ma nell'assegnarne - *CAP. XXXVII*
7927 allora, di predicare a distesa era finita; **e** la sua dottrina non poteva - *CAP. XXXVII*
7928 poteva più metterla fuori, che a pezzi **e** bocconi. - La c'è pur - *CAP. XXXVII*
7929 pur troppo la vera cagione, - diceva; - **e** son costretti a riconoscerla - *CAP. XXXVII*
7930 congiunzione di Saturno con Giove. **E** quando mai s'è sentito dire - *CAP. XXXVII*
7931 **E** lor signori mi vorranno - *CAP. XXXVII*
7932 sotto una congiunzione così maligna, **e** poi venirci a dire, con faccia - *CAP. XXXVII*
7933 tosta: non toccate qui, non toccate là, **e** sarete sicuri! Come se - *CAP. XXXVII*
7934 l'effetto virtuale de' corpi celesti! **E** tanto affannarsi a bruciar - *CAP. XXXVII*
7935 Metastasio, prendendosela con le stelle. **E** quella sua famosa libreria? - *CAP. XXXVII*
7936 capita Renzo che non sa nulla, **e** vien solamente per - *CAP. XXXVIII*
7937 gran tardare di Lucia. Gli atti che fece, **e** le cose che disse, al - *CAP. XXXVIII*
7938 come state? - disse, a occhi bassi, **e** senza scomporsi. E non - *CAP. XXXVIII*
7939 disse, a occhi bassi, e senza scomporsi. **E** non crediate che Renzo - *CAP. XXXVIII*
7940 trovasse quel fare troppo asciutto, **e** se l'avesse per male. Prese - *CAP. XXXVIII*
7941 benissimo la cosa per il suo verso; **e** , come, tra gente educata, si - *CAP. XXXVIII*
7942 di pronunziarle: una per Renzo, **e** un'altra per tutta la gente - *CAP. XXXVIII*
7943 l'aspettavo, pur troppo, - disse Renzo. **E** non fu questa la sola trista - *CAP. XXXVIII*
7944 que' cavalli bisbetici che s'impuntano, **e** si piantan lì, e alzano una - *CAP. XXXVIII*
7945 che s'impuntano, e si piantan lì, **e** alzano una zampa e poi - *CAP. XXXVIII*
7946 e si piantan lì, e alzano una zampa **e** poi un'altra, e le ripiantano - *CAP. XXXVIII*
7947 e alzano una zampa e poi un'altra, **e** le ripiantano al medesimo - *CAP. XXXVIII*
7948 e le ripiantano al medesimo posto, **e** fanno mille cerimonie prima - *CAP. XXXVIII*
7949 mille cerimonie prima di fare un passo, **e** poi tutto a un tratto - *CAP. XXXVIII*
7950 poi tutto a un tratto prendon l'andare, **e** via, come se il vento li - *CAP. XXXVIII*
7951 ma ci faceva dentro molto bene; **e** certamente, Renzo, quando - *CAP. XXXVIII*
7952 immaginare d'un umore così socievole **e** gioviale. Ma il lazzeretto e - *CAP. XXXVIII*
7953 socievole e gioviale. Ma il lazzeretto **e** la campagna, la morte e le - *CAP. XXXVIII*
7954 il lazzeretto e la campagna, la morte **e** le nozze, non son tutt'uno. - *CAP. XXXVIII*
7955 era un piacere a vederla, tenera insieme **e** scherzevole, e come la - *CAP. XXXVIII*
7956 a vederla, tenera insieme e scherzevole, **e** come la stuzzicava - *CAP. XXXVIII*
7957 e come la stuzzicava garbatamente, **e** senza spinger troppo, - *CAP. XXXVIII*
7958 i concerti per lo sposalizio. Ci andò, **e** , con un certo fare tra - *CAP. XXXVIII*
7959 andò, e, con un certo fare tra burlesco **e** rispettoso, - signor curato, - *CAP. XXXVIII*
7960 Ora siamo a tempo; la sposa c'è: **e** son qui per sentire quando - *CAP. XXXVIII*
7961 scuse, a far cert'altre insinuazioni: **e** perché mettersi in piazza, e - *CAP. XXXVIII*
7962 e perché mettersi in piazza, **e** far gridare il suo nome, - *CAP. XXXVIII*
7963 suo nome, con quella cattura addosso? **e** che la cosa potrebbe farsi - *CAP. XXXVIII*
7964 cosa potrebbe farsi ugualmente altrove; **e** questo e quest'altro. - Ho - *CAP. XXXVIII*
7965 farsi ugualmente altrove; e questo **e** quest'altro. - Ho inteso, - - *CAP. XXXVIII*
7966 Ma senta, senta -. **E** cominciò a descrivere in - *CAP. XXXVIII*
7967 aveva visto quel povero don Rodrigo; **e** che già a quell'ora doveva - *CAP. XXXVIII*
7968 anch'io, più di là che di qua: **e** son qui; e... se non mi - *CAP. XXXVIII*

7969 di là che di qua: e son qui; **e** ... se non mi vengono - *CAP. XXXVIII*
7970 che far nulla. Dopo qualche altra botta **e** risposta, né più né meno - *CAP. XXXVIII*
7971 sua compagnia, fece la sua relazione, **e** finì con dire: - son venuto - *CAP. XXXVIII*
7972 - son venuto via, che n'ero pieno, **e** per non risicar di perdere - *CAP. XXXVIII*
7973 per non risicar di perdere la pazienza, **e** di levargli il rispetto. In - *CAP. XXXVIII*
7974 noi altre donne a fare un'altra prova, **e** vedere se ci riesce meglio. - *CAP. XXXVIII*
7975 ché a Lucia farò io da mamma: **e** ho proprio voglia di vedere - *CAP. XXXVIII*
7976 lago, di cui ho sentito tanto parlare; **e** il poco che n'ho già visto, - *CAP. XXXVIII*
7977 del suo ospite, dove fu un'altra festa: **e** gli fecero promettere che, - *CAP. XXXVIII*
7978 sulla maniera di prender don Abbondio; **e** finalmente andarono - *CAP. XXXVIII*
7979 forestiera. Le fece mettere a sedere, **e** poi entrò subito a parlar - *CAP. XXXVIII*
7980 a quel suo serpeggiare, volteggiare **e** saltar di palo in frasca. - - *CAP. XXXVIII*
7981 in tante storie; giacché codesti giovani, **e** qui la nostra Agnese, hanno - *CAP. XXXVIII*
7982 hanno già intenzione di spatriarsi (**e** io non saprei cosa dire: la - *CAP. XXXVIII*
7983 entra Renzo, con un passo risoluto, **e** con una notizia in viso; e - *CAP. XXXVIII*
7984 risoluto, e con una notizia in viso; **e** dice: - è arrivato il signor - *CAP. XXXVIII*
7985 - domanda don Abbondio, alzandosi. - **E** arrivato nel suo palazzo, - *CAP. XXXVIII*
7986 adesso gli dirò de' De profundis. **E** questo signor marchese è - *CAP. XXXVIII*
7987 Io sono stato solamente lì ne' contorni, **e** , per dir la verità, ci sono - *CAP. XXXVIII*
7988 qualcosa là si dovrebbe sapere. **E** più d'uno m'ha detto lo - *CAP. XXXVIII*
7989 Ambrogio che veniva proprio di lassu, **e** che l'ha veduto, come dico, - *CAP. XXXVIII*
7990 Questo confermò la cosa in tutto **e** per tutto, ci aggiunse altre - *CAP. XXXVIII*
7991 altre circostanze, sciolse tutti i dubbi; **e** poi se n'andò. - Ah! è - *CAP. XXXVIII*
7992 che non ci si poteva vivere con colui. **E** stata un gran flagello - *CAP. XXXVIII*
7993 ancora in seminario, a fare i latinucci. **E** in un batter d'occhio, sono - *CAP. XXXVIII*
7994 degnazione. Intanto, lui non c'è più, **e** noi ci siamo. Non - *CAP. XXXVIII*
7995 ho perdonato di cuore, - disse Renzo. - **E** fai il tuo dovere, - rispose - *CAP. XXXVIII*
7996 ora più nessuno che vi tenga di mira, **e** voglia farvi del male, non è - *CAP. XXXVIII*
7997 per la nascita del serenissimo infante. **E** poi la peste! la peste! ha - *CAP. XXXVIII*
7998 conta più niente, dopo tanto tempo; **e** poi ho la consolazione di - *CAP. XXXVIII*
7999 per questo, - disse Renzo. - Benissimo; **e** io vi servirò: e voglio - *CAP. XXXVIII*
8000 Renzo. - Benissimo; e io vi servirò: **e** voglio darne parte subito a - *CAP. XXXVIII*
8001 di que' signori preti mi tirò da parte, **e** m'insegnò come si doveva - *CAP. XXXVIII*
8002 si doveva trattare con quel signore, **e** che gli si doveva dire - *CAP. XXXVIII*
8003 si doveva dire vossignoria illustrissima, **e** monsignore. - E ora, se vi - *CAP. XXXVIII*
8004 illustrissima, e monsignore. - **E** ora, se vi dovesse tornare a - *CAP. XXXVIII*
8005 che ai cardinali si dia questo titolo. **E** sapete perché sarà - *CAP. XXXVIII*
8006 l'illustrissimo, ch'era riservato a loro **e** a certi principi, ora, vedete - *CAP. XXXVIII*
8007 cos'è diventato, a quanti si dà: **e** come se lo succiano - *CAP. XXXVIII*
8008 dà: e come se lo succiano volentieri! **E** cosa doveva fare, il papa? - *CAP. XXXVIII*
8009 tutti? Lamenti, ricorsi, dispiaceri, guai; **e** per di più, continuar come - *CAP. XXXVIII*
8010 volessero dell'eminenza anche loro. **E** se la vogliono, vedete, - *CAP. XXXVIII*
8011 vedete, troveranno chi gliene darà. **E** allora, il papa che ci sarà - *CAP. XXXVIII*
8012 cose: domenica vi dirò in chiesa; **e** intanto, sapete cos'ho - *CAP. XXXVIII*
8013 due... tre; senza contarvi voi altri: **e** ne può capitare ancora. E - *CAP. XXXVIII*
8014 voi altri: e ne può capitare ancora. **E** poi vedrete, andando - *CAP. XXXVIII*
8015 che trovava l'avventore anche lei. **E** a Milano, signora, mi - *CAP. XXXVIII*
8016 Se lo dico; il mondo non vuol finire. **E** lei, signora, non hanno - *CAP. XXXVIII*
8017 - Sicuro che ho voglia di scherzare: **e** mi pare che sia ora - *CAP. XXXVIII*
8018 passati: io in vece, sono alle ventitre **e** tre quarti, e... i birboni - *CAP. XXXVIII*
8019 in vece, sono alle ventitre e tre quarti, **e** ... i birboni posson morire; - *CAP. XXXVIII*
8020 guarire; ma agli anni non c'è rimedio: **e** , come dice, senectus ipsa - *CAP. XXXVIII*
8021 per darmi ad intendere che non poteva, **e** che ci voleva dell'altre cose, - *CAP. XXXVIII*
8022 poteva, e che ci voleva dell'altre cose, **e** che so io? me lo volti un - *CAP. XXXVIII*
8023 che prima aveva tenuto rivolto a Lucia: **e** non si potrebbe spiegare - *CAP. XXXVIII*
8024 una parlantina, insolita da gran tempo; **e** saremmo ancor ben lontani - *CAP. XXXVIII*
8025 la compagnia che voleva andarsene, **e** fermandola poi ancora un - *CAP. XXXVIII*
8026 s'era parlato: un uomo tra la virilità **e** la vecchiezza, il cui aspetto - *CAP. XXXVIII*
8027 cortese, placido, umile, dignitoso, **e** qualcosa che indicava una - *CAP. XXXVIII*
8028 arcivescovo. - Oh che degnazione di tutt' **e** due! - Quando fui a - *CAP. XXXVIII*
8029 di codesta cura, ch'eran promessi sposi, **e** che hanno avuto de' guai, - *CAP. XXXVIII*

8030 desidera d'averne notizia. Son vivi? **E** le loro cose sono - *CAP. XXXVIII*
8031 onore... - Si trovan qui? - Qui; **e** , più presto che si potrà, - *CAP. XXXVIII*
8032 più presto che si potrà, saranno marito **e** moglie. - E io la prego di - *CAP. XXXVIII*
8033 si potrà, saranno marito e moglie. - **E** io la prego di volermi dire - *CAP. XXXVIII*
8034 dire se si possa far loro del bene, **e** anche d'insegnarmi la - *CAP. XXXVIII*
8035 ho perduto i due soli figli che avevo, **e** la madre loro, e ho avute - *CAP. XXXVIII*
8036 soli figli che avevo, e la madre loro, **e** ho avute tre eredità - *CAP. XXXVIII*
8037 il darmi una occasione d'impiegarne, **e** tanto più una come questa, - *CAP. XXXVIII*
8038 di cuore per questi miei figliuoli. **E** giacché vossignoria - *CAP. XXXVIII*
8039 d'andare a metter su casa altrove, **e** di vender quel poco che - *CAP. XXXVIII*
8040 nient'altro; di più una casuccia lui, **e** un'altra la sposa: due - *CAP. XXXVIII*
8041 a quelle quattro braccia di terra, **e** quando sa che l'altro ha - *CAP. XXXVIII*
8042 fa lo svogliato; bisogna corrergli dietro, **e** dargliele per un pezzo di - *CAP. XXXVIII*
8043 suggerimento; ringraziò don Abbondio, **e** lo pregò di voler esser - *CAP. XXXVIII*
8044 pregò di voler esser arbitro del prezzo, **e** di fissarlo alto bene; e lo - *CAP. XXXVIII*
8045 del prezzo, e di fissarlo alto bene; **e** lo fece poi restar di sasso, - *CAP. XXXVIII*
8046 come vi potete immaginare, ne pensò **e** ne disse un'altra. - - *CAP. XXXVIII*
8047 far del male veramente, non è capace: **e** io posso dirlo, che l'ho - *CAP. XXXVIII*
8048 e io posso dirlo, che l'ho battezzato, **e** l'ho veduto venir su: e poi, - *CAP. XXXVIII*
8049 ho battezzato, e l'ho veduto venir su: **e** poi, se vossignoria vuol - *CAP. XXXVIII*
8050 potrà fargli raccontar la storia a lui, **e** sentirà. Ora, trattandosi di - *CAP. XXXVIII*
8051 cose vecchie, nessuno gli dà fastidio; **e** , come le ho detto, lui - *CAP. XXXVIII*
8052 in Milano, conta, come è giusto, **e** per quel gran cavaliere, e - *CAP. XXXVIII*
8053 è giusto, e per quel gran cavaliere, **e** per quel grand'uomo che è... - *CAP. XXXVIII*
8054 - Essendo così, la cosa sarà facile; **e** la prendo volentieri sopra - *CAP. XXXVIII*
8055 e la prendo volentieri sopra di me - **E** poi non vorrà che si dica - *CAP. XXXVIII*
8056 dica che è un grand'uomo. Lo dico, **e** lo voglio dire; a suo - *CAP. XXXVIII*
8057 dire; a suo dispetto, lo voglio dire. **E** anche se io stessi zitto, già - *CAP. XXXVIII*
8058 servirebbe a nulla, perché parlan tutti; **e** vox populi, vox Dei. - *CAP. XXXVIII*
8059 Dei. Trovarono appunto le tre donne **e** Renzo. Come questi - *CAP. XXXVIII*
8060 a voi: io credo che anche quelle nude **e** ruvide pareti, e l'impannate, - *CAP. XXXVIII*
8061 che anche quelle nude e ruvide pareti, **e** l'impannate, e i panchetti, e - *CAP. XXXVIII*
8062 nude e ruvide pareti, e l'impannate, **e** i panchetti, e le stoviglie si - *CAP. XXXVIII*
8063 pareti, e l'impannate, e i panchetti, **e** le stoviglie si - *CAP. XXXVIII*
8064 la conversazione, parlando del cardinale **e** dell'altre cose, con aperta - *CAP. XXXVIII*
8065 e dell'altre cose, con aperta cordialità, **e** insieme con delicati riguardi. - *CAP. XXXVIII*
8066 lui di fissare il prezzo, si fece avanti; **e** , dopo un po' di cerimonie e - *CAP. XXXVIII*
8067 avanti; e, dopo un po' di cerimonie **e** di scuse, e che non era sua - *CAP. XXXVIII*
8068 dopo un po' di cerimonie e di scuse, **e** che non era sua farina, e - *CAP. XXXVIII*
8069 di scuse, e che non era sua farina, **e** che non potrebbe altro che - *CAP. XXXVIII*
8070 potrebbe altro che andare a tastoni, **e** che parlava per ubbidienza, - *CAP. XXXVIII*
8071 a tastoni, e che parlava per ubbidienza, **e** che si rimetteva, proferì, a - *CAP. XXXVIII*
8072 che, per la parte sua, era contentissimo, **e** , come se avesse franteso, - *CAP. XXXVIII*
8073 il doppio; non volle sentir rettificazioni, **e** troncò e concluse ogni - *CAP. XXXVIII*
8074 non volle sentir rettificazioni, e troncò **e** concluse ogni discorso - *CAP. XXXVIII*
8075 a casa: - se la peste facesse sempre **e** per tutto le cose in questa - *CAP. XXXVIII*
8076 ce ne vorrebbe una, ogni generazione; **e** si potrebbe stare a patti - *CAP. XXXVIII*
8077 furono sposi. Un altro trionfo, **e** ben più singolare, fu - *CAP. XXXVIII*
8078 singolare, fu l'andare a quel palazzotto; **e** vi lascio pensare che cose - *CAP. XXXVIII*
8079 quella salita, all'entrare in quella porta; **e** che discorsi dovessero fare, - *CAP. XXXVIII*
8080 mise a tavola gli sposi, con Agnese **e** con la mercantessa; e - *CAP. XXXVIII*
8081 sposi, con Agnese e con la mercantessa; **e** prima di ritirarsi a pranzare - *CAP. XXXVIII*
8082 lì un poco a far compagnia agl'invitati, **e** aiutò anzi a servirli. A - *CAP. XXXVIII*
8083 spoglia, era ed è tuttavia a Canterelli. **E** per chi non è di quelle - *CAP. XXXVIII*
8084 Sopra Lecco forse un mezzo miglio, **e** quasi sul fianco dell'altro - *CAP. XXXVIII*
8085 Canterelli, dove s'incrocian due strade; **e** da una parte del crocicchio, - *CAP. XXXVIII*
8086 esser quello senz'altro, che fu l'ultimo, **e** il più micidiale di cui - *CAP. XXXVIII*
8087 più micidiale di cui rimanga memoria. **E** sapete che le tradizioni, - *CAP. XXXVIII*
8088 l'immaginazioni; a sentire i pro **e** i contro, per l'agricoltura e - *CAP. XXXVIII*
8089 i pro e i contro, per l'agricoltura **e** per l'industria, era come se - *CAP. XXXVIII*
8090 due accademie del secolo passato. **E** per lui l'impiccio era ben - *CAP. XXXVIII*

8091 che bisogno c'è di scegliere? l'uno **e** l'altro, alla buon'ora; ché i - *CAP. XXXVIII*
8092 i mezzi, in sostanza, sono i medesimi; **e** son due cose come le - *CAP. XXXVIII*
8093 Non si pensò più che a fare i fagotti, **e** a mettersi in viaggio: casa - *CAP. XXXVIII*
8094 casa Tramaglino per la nuova patria, **e** la vedova per Milano. Le - *CAP. XXXVIII*
8095 le lacrime, fu la separazione di Renzo **e** della famiglia dall'ospite - *CAP. XXXVIII*
8096 e della famiglia dall'ospite amico: **e** non crediate che con don - *CAP. XXXVIII*
8097 rispettoso per il loro curato; **e** questo, in fondo, aveva - *CAP. XXXVIII*
8098 che i due grand'inciampi, don Rodrigo **e** il bando, eran levati. Ma, - *CAP. XXXVIII*
8099 da qualche tempo, erano avvezzi tutt' **e** tre a riguardar come loro il - *CAP. XXXVIII*
8100 l'agevolezze che ci trovavano gli operai, **e** cento cose della bella vita - *CAP. XXXVIII*
8101 amari in quello a cui voltavan le spalle; **e** le memorie triste, alla - *CAP. XXXVIII*
8102 nella mente i luoghi che le richiamano. **E** se que' luoghi son quelli - *CAP. XXXVIII*
8103 in tali memorie qualcosa di più aspro **e** pungente. Anche il - *CAP. XXXVIII*
8104 sul seno della balia, cerca con avidità **e** con fiducia la poppa che - *CAP. XXXVIII*
8105 ora, sentendo che, appena arrivati **e** accomodati nel nuovo - *CAP. XXXVIII*
8106 paese, Renzo ci trovò de' disgusti bell' **e** preparati? Miserie; ma ci - *CAP. XXXVIII*
8107 Renzo aveva avuto a patir tanto per lei, **e** sempre fermo, sempre - *CAP. XXXVIII*
8108 parola di qualche amico parziale per lui **e** per tutte le cose sue, - *CAP. XXXVIII*
8109 una certa curiosità di veder la giovine, **e** una certa aspettativa della - *CAP. XXXVIII*
8110 non sapeva quello che si volesse; **e** fa scontare senza pietà il - *CAP. XXXVIII*
8111 dovesse avere i capelli proprio d'oro, **e** le gote proprio di rosa, e - *CAP. XXXVIII*
8112 d'oro, e le gote proprio di rosa, **e** due occhi l'uno più bello - *CAP. XXXVIII*
8113 e due occhi l'uno più bello dell'altro, **e** che so io? cominciarono a - *CAP. XXXVIII*
8114 a alzar le spalle, ad arricciar il naso, **e** a dire: - eh! l'è questa? - *CAP. XXXVIII*
8115 contadina come tant'altre. Eh! di queste **e** delle meglio, ce n'è per - *CAP. XXXVIII*
8116 notavan chi un difetto, chi un altro: **e** ci furon fin di quelli che la - *CAP. XXXVIII*
8117 furon certi tali che gliele rapportarono: **e** Renzo, che volete? ne fu - *CAP. XXXVIII*
8118 sopra, a farne di gran lamenti, **e** con chi gliene parlava, e - *CAP. XXXVIII*
8119 gran lamenti, e con chi gliene parlava, **e** più a lungo tra sé. " E - *CAP. XXXVIII*
8120 parlava, e più a lungo tra sé. " **E** cosa v'importa a voi altri? - *CAP. XXXVIII*
8121 " E cosa v'importa a voi altri? **E** chi v'ha detto d'aspettare? - *CAP. XXXVIII*
8122 parlarvene? a dirvi che la fosse bella? **E** quando me lo dicevate voi - *CAP. XXXVIII*
8123 delle belle donne: guardate quelle ". **E** vedete un poco come alle - *CAP. XXXVIII*
8124 quelli che l'avevan già preso a noia, **e** anche persone che prima gli - *CAP. XXXVIII*
8125 persone che prima gli volevan bene; **e** col tempo, d'una cosa - *CAP. XXXVIII*
8126 situato quasi sulle porte di Bergamo; **e** l'erede, giovine scapestrato, - *CAP. XXXVIII*
8127 in fretta, comunicò l'affare al cugino, **e** gli propose di farlo a - *CAP. XXXVIII*
8128 che si risolvette subito per l'industria, **e** disse di sì. Andarono - *CAP. XXXVIII*
8129 e disse di sì. Andarono insieme, **e** si strinse il contratto. - *CAP. XXXVIII*
8130 ma si può dire che non dispiacque; **e** Renzo venne a risapere - *CAP. XXXVIII*
8131 - L'epiteto faceva passare il sostantivo. **E** anche del dispiacere che - *CAP. XXXVIII*
8132 era stato un po' lesto nel sentenziare, **e** si lasciava andar volentieri a - *CAP. XXXVIII*
8133 volentieri a criticar la donna d'altri, **e** ogni cosa. Allora s'accorse - *CAP. XXXVIII*
8134 che le parole fanno un effetto in bocca, **e** un altro negli orecchi; e - *CAP. XXXVIII*
8135 in bocca, e un altro negli orecchi; **e** prese un po' più d'abitudine - *CAP. XXXVIII*
8136 lì. L'uomo (dice il nostro anonimo: **e** già sapete per prova che - *CAP. XXXVIII*
8137 trova sur un letto scomodo più o meno, **e** vede intorno a sé altri - *CAP. XXXVIII*
8138 rifatti al di fuori, piani, a livello: **e** si figura che ci si deve star - *CAP. XXXVIII*
8139 **E** per questo, soggiunge - *CAP. XXXVIII*
8140 più a far bene, che a star bene: **e** così si finirebbe anche a - *CAP. XXXVIII*
8141 meglio. È tirata un po' con gli argani, **e** proprio da secentista; ma in - *CAP. XXXVIII*
8142 ha ragione. Per altro, prosegue, dolori **e** imbrogli della qualità e - *CAP. XXXVIII*
8143 dolori e imbrogli della qualità **e** della forza di quelli che - *CAP. XXXVIII*
8144 d'incaglio per la scarsezza de' lavoranti **e** per lo sviamento e le - *CAP. XXXVIII*
8145 de' lavoranti e per lo sviamento **e** le pretensioni de' pochi - *CAP. XXXVIII*
8146 per dieci anni, da ogni carico reale **e** personale ai forestieri che - *CAP. XXXVIII*
8147 venne alla luce una bella creatura; **e** , come se fosse fatto - *CAP. XXXVIII*
8148 magnanima promessa, fu una bambina; **e** potete credere che le fu - *CAP. XXXVIII*
8149 col tempo non so quant'altri, dell'uno **e** dell'altro sesso: e Agnese - *CAP. XXXVIII*
8150 quant'altri, dell'uno e dell'altro sesso: **e** Agnese affaccendata a - *CAP. XXXVIII*
8151 e Agnese affaccendata a portarli in qua **e** in là, l'uno dopo l'altro, - *CAP. XXXVIII*

8152 dopo l'altro, chiamandoli cattivacci, **e** stampando loro in viso de' - *CAP. XXXVIII*
8153 lasciavano il bianco per qualche tempo. **E** furon tutti ben inclinati; e - *CAP. XXXVIII*
8154 tempo. E furon tutti ben inclinati; **e** Renzo volle che - *CAP. XXXVIII*
8155 volle che imparassero tutti a leggere **e** scrivere, dicendo che, - *CAP. XXXVIII*
8156 a sentirlo raccontare le sue avventure: **e** finiva sempre col dire le - *CAP. XXXVIII*
8157 pensato quel che possa nascere -. **E** cent'altre cose. Lucia però, - *CAP. XXXVIII*
8158 di sentir ripetere la stessa canzone, **e** di pensarci sopra ogni volta, - *CAP. XXXVIII*
8159 e di pensarci sopra ogni volta, - **e** io, - disse un giorno al suo - *CAP. XXXVIII*
8160 sia stato quello di volervi bene, **e** di promettermi a voi. - *CAP. XXXVIII*
8161 impicciato. Dopo un lungo dibattere **e** cercare insieme, conclusero - *CAP. XXXVIII*
8162 cagione; ma che la condotta più cauta **e** più innocente non basta a - *CAP. XXXVIII*
8163 innocente non basta a tenerli lontani; **e** che quando vengono, o per - *CAP. XXXVIII*
8164 colpa, la fiducia in Dio li raddolcisce, **e** li rende utili per una vita - *CAP. XXXVIII*
8165 vogliatene bene a chi l'ha scritta, **e** anche un pochino a chi l'ha - *CAP. XXXVIII*

è *1394*

1 gloriose. Però alla mia debolezza non **è** lecito solleuarsi a - *INTRODUZIONE*
2 del Re Cattolico nostro Signore, che **è** quel Sole che mai - *INTRODUZIONE*
3 a quello che convenisse di fare. "Ben **è** vero, dicevo tra me, - *INTRODUZIONE*
4 me, scartabellando il manoscritto, ben **è** vero che quella - *INTRODUZIONE*
5 più naturale e più piano. Sì; ma com' **è** dozzinale! com'è - *INTRODUZIONE*
6 piano. Sì; ma com'è dozzinale! com' **è** sguaiato! com'è - *INTRODUZIONE*
7 com'è dozzinale! com'è sguaiato! com' **è** scorretto! Idiotismi - *INTRODUZIONE*
8 spagnola seminata qua e là; e poi, ch' **è** peggio, ne' luoghi più - *INTRODUZIONE*
9 per tutto quella goffaggine ambiziosa, ch' **è** il proprio carattere degli - *INTRODUZIONE*
10 secolo, in questo paese. In vero, non **è** cosa da presentare a - *INTRODUZIONE*
11 Meno male, che il buon pensiero m' **è** venuto sul principio di - *INTRODUZIONE*
12 contrae in certo modo l'obbligazione: **è** questa una regola di - *INTRODUZIONE*
13 libri basta uno per volta, quando non **è** d'avanzo. - *INTRODUZIONE*
14 somigliare a una sega: talché non **è** chi, al primo vederlo, purché sia - *CAP. I*
15 estremo, tagliato dalle foci de' torrenti, **è** quasi tutto ghiaia e ciottoloni; il - *CAP. I*
16 della intollerabile miseria in che **è** vivuta e vive questa città di - *CAP. I*
17 il detto signore, che questa Città **è** tuttavia piena di detti bravi... tornati - *CAP. I*
18 che si tralascia, perché Sua Eccellenza **è** risoluta di voler essere obbedita da - *CAP. I*
19 ci obbliga a credere tutto il contrario. **È** questi l'Illustrissimo ed - *CAP. I*
20 seme tanto pernizioso de' bravi, certo **è** che esso continuava a germogliare, - *CAP. I*
21 che tutt'e due a un tratto avevan detto: **è** lui; quello che stava a cavalcioni - *CAP. I*
22 il primo oratore: - il signor curato **è** un uomo che sa il viver del - *CAP. I*
23 di vivere. Don Abbondio (il lettore se n' **è** già avveduto) non era nato con un - *CAP. I*
24 Non **è** però che non avesse anche lui il - *CAP. I*
25 sull'animo del poveretto, quello che s' **è** raccontato. Lo spavento di que' - *CAP. I*
26 cielo? E, e, e, anche costui **è** una testa: un agnello se nessun lo - *CAP. I*
27 Oh vedete un poco: gran destino **è** il mio, che le cose a proposito mi - *CAP. I*
28 ad intendere a me? così brutto com' **è** ? Qualche gran caso è avvenuto. - *CAP. I*
29 così brutto com'è? Qualche gran caso **è** avvenuto. - Oh, per amor del cielo! - *CAP. I*
30 amor del cielo! Quando dico niente, o **è** niente, o è cosa che non posso dire. - *CAP. I*
31 Quando dico niente, o è niente, o **è** cosa che non posso dire. - Che - *CAP. I*
32 affezionata; e, se ora voglio sapere, **è** per premura, perché vorrei poterla - *CAP. I*
33 tutti dicono che il nostro arcivescovo **è** un sant'uomo, e un uomo di polso, - *CAP. I*
34 - Volete tacere? - Io taccio subito; ma **è** però certo che, quando il mondo - *CAP. I*
35 che uno, sempre, in ogni incontro, **è** pronto a calar le... - Volete tacere? È - *CAP. I*
36 è pronto a calar le... - Volete tacere? **È** tempo ora di dir codeste - *CAP. I*
37 dopo una sciagura, e in un impiccio, **è** un momento molto amaro. La - *CAP. II*
38 subito sgarbatamente; e il dispiacere ne **è** più vivo in quel paragone - *CAP. II*
39 di che giorno? non si ricorda che s' **è** fissato per oggi? - Oggi? - replicò - *CAP. II*
40 oggi non posso. - Oggi non può! Cos' **è** nato? - Prima di tutto, non mi - *CAP. II*
41 Mi dispiace; ma quello che ha da fare **è** cosa di così poco tempo, e di così - *CAP. II*
42 - E poi che cosa? - E poi c' **è** degli imbrogli. - Degl'imbrogli? - *CAP. II*
43 corda, e mi dica chiaro e netto cosa c' **è** . - Sapete voi quante e quante - *CAP. II*
44 questi giorni addietro. Ma ora non s' **è** sbrigato ogni cosa? non s'è fatto - *CAP. II*
45 ora non s'è sbrigato ogni cosa? non s' **è** fatto tutto ciò che s'aveva a fare? - - *CAP. II*

46 mezzo. - Ma mi spieghi una volta cos' **è** quest'altra formalità che s'ha a - *CAP. II*
47 stavate così bene; cosa vi mancava? V' **è** saltato il grillo di maritarvi... - Che - *CAP. II*
48 via, mi dica una volta che impedimento **è** sopravvenuto? - Abbiate pazienza, - *CAP. II*
49 ricerche noi le dobbiam fare. Il testo **è** chiaro e lampante: antequam - *CAP. II*
50 Figliuol caro, qualche giorno non **è** poi l'eternità: abbiate pazienza. - - *CAP. II*
51 - Quindici giorni! oh questa sì ch' **è** nuova! S'è fatto tutto ciò che ha - *CAP. II*
52 giorni! oh questa sì ch'è nuova! S' **è** fatto tutto ciò che ha voluto lei; - *CAP. II*
53 è fatto tutto ciò che ha voluto lei; s' **è** fissato il giorno; il giorno arriva; e - *CAP. II*
54 - E a Lucia che devo dire? - Ch' **è** stato un mio sbaglio. - E i discorsi - *CAP. II*
55 nascer povero, il mio caro Renzo. - **È** vero, - riprese questo, sempre più - *CAP. II*
56 d'accostarsi più alla questione, - **è** vero, - soggiunse, - ma tocca ai - *CAP. II*
57 ma quello che vi posso assicurare **è** che il mio padrone non vuol far - *CAP. II*
58 e lui non ci ha colpa. - Chi **è** dunque che ci ha colpa? - - *CAP. II*
59 a qualcheduno. Pover'uomo! se pecca, **è** per troppa bontà. C'è bene a - *CAP. II*
60 se pecca, è per troppa bontà. C' **è** bene a questo mondo de' birboni, - *CAP. II*
61 l'agitazione crescente, - via, ditemi chi **è** . - Ah! voi vorreste farmi parlare; e - *CAP. II*
62 non so niente: quando non so niente, **è** come se avessi giurato di tacere. - *CAP. II*
63 non mi cavereste nulla di bocca. Addio; **è** tempo perduto per tutt'e due -. - *CAP. II*
64 occhi stralunati. - Eh! eh! che novità **è** questa? - disse don Abbondio. - - *CAP. II*
65 è questa? - disse don Abbondio. - Chi **è** quel prepotente, - disse Renzo, - *CAP. II*
66 disse Renzo, con la voce d'un uomo ch' **è** risoluto d'ottenere una risposta - *CAP. II*
67 d'ottenere una risposta precisa, - chi **è** quel prepotente che non vuol ch'io - *CAP. II*
68 Vorrei che la fosse toccata a voi, come **è** toccata a me, che non c'entro per - *CAP. II*
69 non sapeva più in che mondo si fosse. **È** accaduto più d'una volta a - *CAP. II*
70 portamento inquieto di Renzo, - cosa c' **è** ? - disse, non senza un - *CAP. II*
71 - rispose Renzo, - per oggi, tutto **è** a monte; e Dio sa quando - *CAP. II*
72 poté meglio, disse: - il signor curato **è** ammalato; e oggi non si fa nulla -. - *CAP. II*
73 mesta e rabbiosa, e disse: - questa **è** l'ultima che fa quell'assassino. - - *CAP. III*
74 no, per amor del cielo! Il Signore c' **è** anche per i poveri; e come volete - *CAP. III*
75 poi spaventarsi tanto: il diavolo non **è** brutto quanto si dipinge. A noi - *CAP. III*
76 lo chiamate così, per amor del cielo: **è** un soprannome. Bisogna dire il - *CAP. III*
77 - Bene, - continuò Agnese: - quello **è** una cima d'uomo! Ho visto io più - *CAP. III*
78 perché non faccia un matrimonio, c' **è** penale. " Ho capito ", disse tra sé - *CAP. III*
79 Avete fatto bene a venir da me. **È** un caso chiaro, contemplato in - *CAP. III*
80 se mettesse grano in uno staio. - Dov' **è** ora? Vien fuori, vien fuori. - *CAP. III*
81 Ma la dev'esser qui sicuro, perché **è** una grida d'importanza. Ah! ecco, - *CAP. III*
82 - il `5 d'ottobre `6´-! Sicuro; **è** dell'anno passato: grida fresca; son - *CAP. III*
83 degli eccessi, e la malitia, eccetera, **è** cresciuta a segno, che ha posto in - *CAP. III*
84 o non seguano matrimonii. Eh? **È** il mio caso, - disse Renzo. - - *CAP. III*
85 - disse Renzo. - Sentite, sentite, c' **è** ben altro; e poi vedremo la pena. - *CAP. III*
86 siamo: quel prete non faccia quello che **è** obbligato per l'ufizio suo, o faccia - *CAP. III*
87 la grida apposta per me. - Eh? non **è** vero? sentite, sentite: et altre - *CAP. III*
88 Non se ne scappa: ci son tutti: **è** come la valle di Giosafat. Sentite - *CAP. III*
89 mente e con ogni rigore, eccetera. Ce n' **è** della roba, eh? E vedete qui le - *CAP. III*
90 mie mani, non faceva bisogno. Il caso **è** serio; ma voi non sapete quel che - *CAP. III*
91 caso dei calvi, o altri difettosi, come si **è** detto. Il ciuffo era dunque quasi - *CAP. III*
92 chiamati ciuffi. Questo termine **è** rimasto e vive tuttavia, con - *CAP. III*
93 qualche persona di servizio, dir di lui: **è** un ciuffo, è un ciuffetto. - In verità - *CAP. III*
94 servizio, dir di lui: è un ciuffo, **è** un ciuffetto. - In verità, da - *CAP. III*
95 le bugie al dottore, vedete figliuolo, **è** uno sciocco che dirà la verità al - *CAP. III*
96 saper ben maneggiare le gride, nessuno **è** reo, e nessuno è innocente. In - *CAP. III*
97 le gride, nessuno è reo, e nessuno **è** innocente. In quanto al curato, se - *CAP. III*
98 è innocente. In quanto al curato, se **è** persona di giudizio, se ne starà - *CAP. III*
99 ne starà zitto; se fosse una testolina, c' **è** rimedio anche per quelle. D'ogni - *CAP. III*
100 ma ci vuole un uomo: e il vostro caso **è** serio, vi dico, serio: la grida canta - *CAP. III*
101 signor dottore, come l'ha intesa? l' **è** proprio tutta al rovescio. Io non - *CAP. III*
102 gli occhi. - Che pasticci mi fate? Tant' **è** ; siete tutti così: possibile che non - *CAP. III*
103 tempo: ora le racconterò la cosa, com' **è** . Sappia dunque ch'io dovevo - *CAP. III*
104 come se ci fosse una novità. Cos' **è** stato? - Il signor curato è - *CAP. III*
105 novità. Cos'è stato? - Il signor curato **è** ammalato, e bisogna differire, - - *CAP. III*
106 tornare il buon tempo, che rimedio c' **è** , la mia donna? L'elemosina. - *CAP. III*

107	in mente... - Hai pensato bene; e poi	**è** tutta carità che porta sempre	- *CAP. III*
108	o farmela fare. A questo mondo c'	**è** giustizia finalmente. Co' dolorosi	- *CAP. III*
109	strane parole: - a questo mondo c'	**è** giustizia, finalmente! - Tant'è vero	- *CAP. III*
110	mondo c'è giustizia, finalmente! - Tant'	**è** vero che un uomo sopraffatto dal	- *CAP. III*
111	salire alla casetta dov'era aspettato.	**È** Pescarenico una terricciola, sulla	- *CAP. IV*
112	non riflettendo mai che il vendere non	**è** cosa più ridicola che il comprare,	- *CAP. IV*
113	de' torti. L'impiego era gravoso; e non	**è** da domandare se il povero	- *CAP. IV*
114	pur di cuore, il contraccambio: giacché	**è** uno de' vantaggi di questo	- *CAP. IV*
115	voi, - rispose Lodovico. - La diritta	**è** mia. - Co' vostri pari, è sempre	- *CAP. IV*
116	La diritta è mia. - Co' vostri pari,	**è** sempre mia. - Sì, se l'arroganza	- *CAP. IV*
117	piedi, in mezzo a una folla. - Com'	**è** andata? - È uno. - Son due.	- *CAP. IV*
118	a una folla. - Com'è andata? -	**È** uno. - Son due. - Gli ha fatto	- *CAP. IV*
119	- Chi	**è** stato ammazzato? - Quel	- *CAP. IV*
120	- Sta fresco anche lui. - Vedete com'	**è** concio! butta sangue da tutte le	- *CAP. IV*
121	che glielo raccomandava, dicendo: -	**è** un uomo dabbene che ha freddato	- *CAP. IV*
122	superbo: l'ha fatto per sua difesa: c'	**è** stato tirato per i capelli. Lodovico	- *CAP. IV*
123	- consolatevi - gli disse: - almeno	**è** morto bene, e m'ha incaricato di	- *CAP. IV*
124	dicendo di tempo in tempo: -	**è** un troppo giusto dolore -. Fece	- *CAP. IV*
125	suoi nemici: quello fu scandalo, questa	**è** riparazione ". Così, con gli occhi	- *CAP. IV*
126	C'	**è** talvolta, nel volto e nel contegno	- *CAP. IV*
127	tenerlo, come un ricordo perpetuo. Non	**è** nostro disegno di far la storia	- *CAP. IV*
128	raccontare i fatti del padre Cristoforo,	**è** arrivato, s'è affacciato all'uscio; e	- *CAP. IV*
129	i fatti del padre Cristoforo, è arrivato, s'	**è** affacciato all'uscio; e le donne,	- *CAP. IV*
130	poi ad Agnese, - raccontatemi cosa c'	**è** ! - Mentre la buona donna faceva	- *CAP. V*
131	di qui, que' di Milano! Ma! non	**è** un affare comune; sarei	- *CAP. V*
132	dell'accattabrighe; e, quel ch'	**è** più, potrei fors'anche, con un	- *CAP. V*
133	- Che vuoi ch'io dica di lui? Non	**è** qui a sentire: che gioverebbero le	- *CAP. V*
134	parole! - esclamò il giovane. - Lei non	**è** di quelli che dan sempre torto a'	- *CAP. V*
135	non v'abbandonerò. - Oh, lei non	**è** come gli amici del mondo!	- *CAP. V*
136	può e lo vuole! Non sai tu che Dio	**è** l'amico de' tribolati, che confidano	- *CAP. V*
137	e come sotterranea: - quando pure...	**è** un terribile guadagno! Renzo!	- *CAP. V*
138	- Oh sì! - rispose Renzo. - Quello	**è** il Signore davvero. - Ebbene;	- *CAP. V*
139	bicocca, sulla cima d'uno de' poggi ond'	**è** sparsa e rilevata quella costiera. A	- *CAP. V*
140	di maraviglia e di rispetto, disse: - non	**è** lei... il padre Cristoforo di	- *CAP. V*
141	fare star a dovere don Rodrigo, come s'	**è** visto di sopra. In faccia al	- *CAP. V*
142	assunto, signor podestà riverito; anzi	**è** contro di lei; - riprese a urlare il	- *CAP. V*
143	meno urlando, il podestà, - questo	**è** un di più, un mero di più, un	- *CAP. V*
144	poetico, giacché il messaggiero	**è** di sua natura inviolabile, per	- *CAP. V*
145	Eh via! sappiam bene che lei non	**è** venuta al mondo col cappuccio in	- *CAP. V*
146	via: ecco la questione. - Il fatto	**è** questo, - cominciava a gridare il	- *CAP. V*
147	Anche lei, padre, mi dirà se questa	**è** azione da cavaliere. - Sì, signore,	- *CAP. V*
148	a nessuno. Quello che non posso capire	**è** perché le premano tanto le spalle	- *CAP. V*
149	le leggi della cavalleria moderna, ch'	**è** la vera, dico e sostengo che un	- *CAP. V*
150	sfida, senza avergliene chiesta licenza,	**è** un temerario, violabile	- *CAP. V*
151	ma ascolti. Percotere un disarmato	**è** atto proditorio; atqui il messo de	- *CAP. V*
152	cosa mi viene a dire? Atto proditorio	**è** ferire uno con la spada, per di	- *CAP. V*
153	farmi de' sogghigni, per farmi capire ch'	**è** del mio parere, perché non	- *CAP. V*
154	delegato un giudice... qui il padre... -	**È** vero; - disse don Rodrigo: - ma	- *CAP. V*
155	cugini: - vogliamo la sentenza! - Quand'	**è** così, - riprese il frate, - il mio	- *CAP. V*
156	con l'altro maravigliati. - Oh questa	**è** grossa! - disse il conte Attilio. - Mi	- *CAP. V*
157	conte Attilio. - Mi perdoni, padre, ma	**è** grossa. Si vede che lei non conosce	- *CAP. V*
158	conosce, cugino mio, quanto voi: non	**è** vero, padre? Dica, dica, se non	- *CAP. V*
159	Per buona sorte che il supposto	**è** impossibile. - Animo, dottore, -	- *CAP. V*
160	come il padre Cristoforo, il quale	**è** insieme il perfetto religioso e	- *CAP. V*
161	padre sa, meglio di me, che ogni cosa	**è** buona a suo luogo; e io credo che,	- *CAP. V*
162	figliuolo d'un creato del conte duca,	**è** informato d'ogni cosa... - Le dico	- *CAP. V*
163	luogo che il papa, interessatissimo, com'	**è** , per la pace, ha fatto proposizioni...	- *CAP. V*
164	proposizioni... - Così dev'essere; la cosa	**è** in regola; sua santità fa il suo	- *CAP. V*
165	- interruppe ancora il podestà, -	**è** Vagliensteino, come l'ho sentito	- *CAP. V*
166	giustamente, da quel gran politico che	**è** , che il signor duca di Nivers non	- *CAP. V*
167	come la testa d'un conte duca, ce n'	**è** una sola al mondo. Il conte duca,	- *CAP. V*

168	mai uno scoglio: - il conte duca	**è**	una volpe vecchia, parlando col	*- CAP. V*
169	esser sicuri che batterà a sinistra: ond'	**è**	che nessuno può mai vantarsi di	*- CAP. V*
170	corti; e tutti que' politiconi (che ce n'	**è**	di diritti assai, non si può negare)	*- CAP. V*
171	suda, s'ingegna: e poi? quando gli	**è**	riuscito di scavare una mina, trova	*- CAP. V*
172	dico, proferisco, e sentenzio che questo	**è**	l'Olivares de' vini: censui, et in eam	*- CAP. V*
173	le cene d'Eliogabalo; e che la carestia	**è**	bandita e confinata in perpetuo da	*- CAP. V*
174	Parlavan tutti insieme. - Non c'	**è**	carestia, - diceva uno: - sono	*- CAP. V*
175	parti. Chi, passando per una fiera, s'	**è**	trovato a goder l'armonia che fa	*- CAP. V*
176	la sua forza, e sollevar quelli a cui	**è**	fatta una così crudel violenza. Lo	*- CAP. VI*
177	- se ho detto cosa che le dispiaccia,	**è**	stato certamente contro la mia	*- CAP. VI*
178	gemiti sono ascoltati lassù. L'innocenza	**è**	potente al suo... - Eh, padre! -	*- CAP. VI*
179	- il rispetto ch'io porto al suo abito	**è**	grande: ma se qualche cosa	*- CAP. VI*
180	che il passo ch'io fo ora qui, non	**è**	né vile né spregevole. M'ascolti,	*- CAP. VI*
181	punto, rispose ancora: - la mi preme,	**è**	vero, ma non più di lei; son due	*- CAP. VI*
182	infiammati: - la vostra protezione!	**È**	meglio che abbiate parlato così,	*- CAP. VI*
183	frate?... - Parlo come si parla a chi	**è**	abbandonato da Dio, e non può	*- CAP. VI*
184	Sapevo bene che quella innocente	**è**	sotto la protezione di Dio; ma	*- CAP. VI*
185	e Dio ha saputo spezzarlo. Lucia	**è**	sicura da voi: ve lo dico io povero	*- CAP. VI*
186	vedrò di venir domani al convento. - C'	**è**	qualche disegno? - Qualcosa per	*- CAP. VI*
187	qualche disegno? - Qualcosa per aria c'	**è**	di sicuro: già me ne son potuto	*- CAP. VI*
188	regole più comuni e men contraddette,	**è**	cosa molto brutta; ma quel caso	*- CAP. VI*
189	quantunque sia quell'uomo che	**è**	-. Lucia rimase lì, e la guardò	*- CAP. VI*
190	dite pure quel che si può fare. - Non	**è**	vero, - proseguì Agnese, - che, se	*- CAP. VI*
191	troverebbe più facilmente ripiego? - C'	**è**	dubbio? - disse Renzo: - maritati	*- CAP. VI*
192	- maritati che fossimo... tutto il mondo	**è**	paese; e, a due passi di qui,	*- CAP. VI*
193	di qui, sul bergamasco, chi lavora seta	**è**	ricevuto a braccia aperte. Sapete	*- CAP. VI*
194	e se non gli ho mai dato retta, gli	**è**	... che serve? perché il mio cuore	*- CAP. VI*
195	tentazione di fare uno sproposito. N'	**è**	vero, Lucia? - Sì, - disse Lucia	*- CAP. VI*
196	madre: - cuore e destrezza; e la cosa	**è**	facile. - Facile! - dissero insieme	*- CAP. VI*
197	ci vuole bensì il curato, ma non	**è**	necessario che voglia; basta che ci	*- CAP. VI*
198	L'uomo dice: signor curato, questa	**è**	mia moglie; la donna dice: signor	*- CAP. VI*
199	la donna dice: signor curato, questo	**è**	mio marito. Bisogna che il curato	*- CAP. VI*
200	i testimoni sentano; e il matrimonio	**è**	bell'e fatto, sacrosanto come se	*- CAP. VI*
201	può strillare, strepitare, fare il diavolo;	**è**	inutile; siete marito e moglie. -	*- CAP. VI*
202	altri, non avrò imparato nulla. La cosa	**è**	tale quale ve la dico: per segno	*- CAP. VI*
203	sommesso, - perché questa cosa non	**è**	venuta in mente al padre	*- CAP. VI*
204	sapere, i religiosi dicono che veramente	**è**	cosa che non istà bene. - Come	*- CAP. VI*
205	istia bene, e che sia ben fatta, quand'	**è**	fatta? - disse Renzo. - Che volete	*- CAP. VI*
206	- La legge l'hanno fatta loro, come gli	**è**	piaciuto; e noi poverelli non	*- CAP. VI*
207	capir tutto. E poi quante cose... Ecco;	**è**	come lasciar andare un pugno a	*- CAP. VI*
208	il papa non glielo può levare. - Se	**è**	cosa che non istà bene, - disse	*- CAP. VI*
209	e chi fa nascer tutte le difficoltà	**è**	un birbone; e il signor curato... -	*- CAP. VI*
210	un birbone; e il signor curato... - L'	**è**	chiara, che l'intenderebbe ognuno,	*- CAP. VI*
211	che ti dirà il padre? " Ah figliuola!	**è**	una scappata grossa; me l'avete	*- CAP. VI*
212	Renzo, tutto rincorato, disse: - quand'	**è**	così, la cosa è fatta. - Piano,	*- CAP. VI*
213	disse: - quand'è così, la cosa	**è**	fatta. - Piano, - disse Agnese. -	*- CAP. VI*
214	con volto grave. - Che bisogno c'	**è**	di chieder pareri? Dio dice:	*- CAP. VI*
215	lui il giorno e l'ora? E di chi	**è**	la colpa, se dobbiamo ora aiutarci	*- CAP. VI*
216	del desinare suol pur dare a chi se l'	**è**	meritato con la fatica. La mole	*- CAP. VI*
217	ti parlo del debito, - disse Renzo, -	**è**	perché, se tu vuoi, io intendo di	*- CAP. VI*
218	con due testimoni, e dicendo io: questa	**è**	mia moglie, e Lucia: questo è	*- CAP. VI*
219	questa è mia moglie, e Lucia: questo	**è**	mio marito, il matrimonio è	*- CAP. VI*
220	questo è mio marito, il matrimonio	**è**	bell'e fatto. M'hai tu inteso? -	*- CAP. VI*
221	l'altra parte del suo dilemma: o la cosa	**è**	cattiva, e non bisogna farla; o	*- CAP. VI*
222	è cattiva, e non bisogna farla; o non	**è**	, e perché non dirla al padre	*- CAP. VI*
223	costei, che si ostina a dire che	**è**	peccato. Renzo mise in campo	*- CAP. VI*
224	- disse, nell'entrare. - Non c'	**è**	nulla da sperare dall'uomo: tanto	*- CAP. VII*
225	ripetere. Le parole dell'iniquo che	**è**	forte, penetrano e sfuggono. Può	*- CAP. VII*
226	sentire che quello di che tu sospetti	**è**	certo: può insultare e chiamarsi	*- CAP. VII*
227	ma pur troppo ho dovuto intendere ch'	**è**	irremovibile. Nondimeno,	*- CAP. VII*
228	che passa nel tuo cuore. Ma, pazienza!	**È**	una magra parola, una parola	*- CAP. VII*

229 per far trionfare la giustizia? Il tempo **è** suo; e ce n'ha promesso tanto! - *CAP. VII*
230 - disse Lucia. - Convien fidarsi a lui; **è** un uomo che, quando promette - *CAP. VII*
231 che, quando promette dieci... - Se non c' **è** altro...! - interruppe Agnese. - *CAP. VII*
232 - esclamò Agnese. - Che bisogno c' **è** di dire? La finirò io. Abbia pur - *CAP. VII*
233 mille diavoli nell'anima, finalmente **è** di carne e ossa anche lui... - No, - *CAP. VII*
234 Dio liberi!... contro i poveri c' **è** sempre giustizia. - La farò io, - *CAP. VII*
235 - La farò io, la giustizia, io! **È** ormai tempo. La cosa non è - *CAP. VII*
236 io! È ormai tempo. La cosa non **è** facile: lo so anch'io. Si guarda - *CAP. VII*
237 in viso, come sur un libro, che c' **è** qualcosa per aria; e se - *CAP. VII*
238 nuove son per te. - Datemele ora, ch' **è** lo stesso. - No, no, tu le - *CAP. VII*
239 sempre camminando, don Rodrigo. - **È** uscito con que' signori, - *CAP. VII*
240 cordialità affaccendata e rispettosa, ch' **è** riserbata agli uomini che si fanno - *CAP. VII*
241 via i servitori. - San Martino non **è** ancor passato. - Tant'è che la - *CAP. VII*
242 Martino non è ancor passato. - Tant' **è** che la paghiate subito; perché - *CAP. VII*
243 santi del lunario, prima che... - Questo **è** quel che si vedrà. - Cugino, voi - *CAP. VII*
244 far di meno. - Spavento... capisco... **è** inevitabile. Ma non le si torca un - *CAP. VII*
245 signore. Siam fortunati che la casa **è** in fondo al paese. Abbiam - *CAP. VII*
246 per andarci a postare. e appunto c' **è** , poco distante di là, quel - *CAP. VII*
247 e ora ci vanno le streghe: ma non **è** sabato, e me ne rido. Questi - *CAP. VII*
248 mora, gridando tutt'e due insieme (lì, **è** il giuoco che lo richiede), e - *CAP. VII*
249 la prima regola del nostro mestiere, **è** di non domandare i fatti degli - *CAP. VII*
250 freschi, con tanta gente che va e viene: **è** sempre un porto di mare: - *CAP. VII*
251 che sa bene il suo mestiere. L'altro **è** un contadino che ha nome - *CAP. VII*
252 che gli spenderebbe tutti qui. L'altro **è** un sempliciotto, che mangia però - *CAP. VII*
253 come ci conosciamo tra noi quattro, **è** meglio. E che diavolo vi vien - *CAP. VII*
254 - rispondeva l'altro. - Ecco: s' **è** avvisto di qualche cosa; si ferma - *CAP. VII*
255 non era privo d'ingegno), l'intervallo **è** un sogno, pieno di fantasmi e di - *CAP. VII*
256 alla porta, e picchiarono. - Chi **è** , a quest'ora? - gridò una voce - *CAP. VII*
257 voce di Perpetua. - Ammalati non ce n' **è** , ch'io sappia. È forse accaduta - *CAP. VII*
258 Ammalati non ce n'è, ch'io sappia. **È** forse accaduta qualche disgrazia? - *CAP. VII*
259 bisogno di parlare al signor curato. - **È** ora da cristiani questa? - disse - *CAP. VII*
260 e, detto sottovoce a Lucia: - coraggio; **è** un momento; è come farsi cavar - *CAP. VII*
261 a Lucia: - coraggio; è un momento; **è** come farsi cavar un dente, - si - *CAP. VII*
262 studio, un letteratone del tempo antico: **è** un nome di quelli; ma chi - *CAP. VIII*
263 che, per saperne qualche cosa, non c' **è** bisogno d'un'erudizione molto - *CAP. VIII*
264 Oh la bugiarda! la bugiardona! Chi **è** costei? - Non me lo domandate, - *CAP. VIII*
265 ma più goffamente, Gervaso. - Sicuro ch' **è** tardi: tardi in tutte le maniere. - *CAP. VIII*
266 mi darà la collana della mia Tecla. - **È** giusto, - rispose don Abbondio; - *CAP. VIII*
267 Abbondio: - le sanno tutte. Ih! com' **è** divenuto sospettoso il mondo! - *CAP. VIII*
268 mi fa torto. Ma siccome il mio nome **è** sul suo libraccio, dalla parte del - *CAP. VIII*
269 in presenza di questi testimoni, quest' **è** mia moglie -. Le sue labbra non - *CAP. VIII*
270 occhi tra' peli, e disse: - cosa c' **è** ? - Correte, Ambrogio! aiuto! - *CAP. VIII*
271 tendon l'orecchio, si rizzano. - Cos' **è** ? Cos'è? Campana a martello! - *CAP. VIII*
272 orecchio, si rizzano. - Cos'è? Cos' **è** ? Campana a martello! fuoco? - *CAP. VIII*
273 per accertarsi che nessun ci sia: non c' **è** nessuno. Torna indietro, va - *CAP. VIII*
274 che facesse rumore. Finalmente **è** in cima. Qui giace la lepre. - *CAP. VIII*
275 si fa spiraglio: vi mette l'occhio; **è** buio: vi mette l'orecchio, per - *CAP. VIII*
276 uscio, vede un letto; addosso: il letto **è** fatto e spianato, con la - *CAP. VIII*
277 - Che diavolo **è** questo? - dice allora: - che - *CAP. VIII*
278 in mano, schiodato e sconficcato. " Che **è** questo? " pensa; e spinge l'uscio - *CAP. VIII*
279 una tempesta di rintocchi in fila. Chi **è** in difetto è in sospetto, dice il - *CAP. VIII*
280 di rintocchi in fila. Chi è in difetto **è** in sospetto, dice il proverbio - *CAP. VIII*
281 - sicuro: adesso capisco: va benissimo: **è** chiara: e poi? e lui? e voi - *CAP. VIII*
282 quando la cosa fosse riuscita! **È** stata proprio grossa! Ma è - *CAP. VIII*
283 riuscita! È stata proprio grossa! Ma **è** fatta: ora non c'è altro che - *CAP. VIII*
284 proprio grossa! Ma è fatta: ora non c' **è** altro che tener costei a bada, - *CAP. VIII*
285 - aiuto! aiuto! - Misericordia! cos' **è** stato? - gridò Perpetua, e volle - *CAP. VIII*
286 Perpetua, e volle correre. - Cosa c' **è** ? cosa c'è? - disse Agnese, - *CAP. VIII*
287 volle correre. - Cosa c'è? cosa c' **è** ? - disse Agnese, tenendola per - *CAP. VIII*
288 - replicò quella, svincolandosi. - Cosa c' **è** ? cosa c'è? - ripeté Agnese, - *CAP. VIII*
289 svincolandosi. - Cosa c'è? cosa c' **è** ? - ripeté Agnese, afferrandola - *CAP. VIII*

290	furia, a mettersi in salvo. - Cosa c'	è ? cosa c'è? - domandò Perpetua	- CAP. VIII
291	in salvo. - Cosa c'è? cosa c'	è ? - domandò Perpetua ansante ai	- CAP. VIII
292	cavando fuori la parola a stento: - com'	è andata? cos'è la campana? mi	- CAP. VIII
293	parola a stento: - com'è andata? cos'	è la campana? mi par d'aver	- CAP. VIII
294	tu che...? - cominciava Agnese. - Cosa c'	è d'altro? - domandava Renzo.	- CAP. VIII
295	tutta smarrita, taceva e tremava. - C'	è il diavolo in casa, - riprese	- CAP. VIII
296	cacciò dentro un: - che diavolo c'	è ? - Quando Ambrogio sentì una	- CAP. VIII
297	porta della chiesa, e l'aprì. - Cos'	è tutto questo fracasso? - Cos'è? -	- CAP. VIII
298	- Cos'è tutto questo fracasso? - Cos'	è ? - Dov'è? - Chi è? -	- CAP. VIII
299	tutto questo fracasso? - Cos'è? - Dov'	è ? - Chi è? - Come, chi è	- CAP. VIII
300	- Cos'è? - Dov'è? - Chi	è ? - Come, chi è? - disse	- CAP. VIII
301	è? - Chi è? - Come, chi	è ? - disse Ambrogio, tenendo con	- CAP. VIII
302	corrono dalla parte dove c'era l'uscio:	è chiuso, e non par che sia stato	- CAP. VIII
303	Guardano in su anche loro: non c'	è una finestra aperta: non si sente	- CAP. VIII
304	aperta: non si sente uno zitto. - Chi	è là dentro? - Ohe, ohe! - Signor	- CAP. VIII
305	- Cos'	è stato? - Che le hanno fatto? -	- CAP. VIII
306	da cinquanta voci a un tratto. - Non c'	è più nessuno: vi ringrazio: tornate	- CAP. VIII
307	ringrazio: tornate pure a casa. - Ma chi	è stato? - Dove sono andati? -	- CAP. VIII
308	è stato? - Dove sono andati? - Che	è accaduto? - Cattiva gente, gente	- CAP. VIII
309	ma sono fuggiti: tornate a casa; non c'	è più niente: un'altra volta,	- CAP. VIII
310	gridò: - che fate qui, figliuoli? non	è qui il diavolo; è giù in fondo	- CAP. VIII
311	qui, figliuoli? non è qui il diavolo;	è giù in fondo alla strada, alla	- CAP. VIII
312	un pellegrino; chi sa che diavolo c'	è ! - Che? - Che? - Che?	- CAP. VIII
313	aiutarmi, bisogna ubbidire. Presto: dov'	è il sagrestano? Alla campana, alla	- CAP. VIII
314	- Agnese! Lucia! Il pellegrino! Dov'	è il pellegrino? L'avrà sognato	- CAP. VIII
315	figliuoli, che ora questo paese non	è sicuro per voi. ' il vostro; ci siete	- CAP. VIII
316	male a nessuno; ma Dio vuol così.	È una prova, figliuoli:	- CAP. VIII
317	lago, vicino allo sbocco del Bione -.	È un torrente a pochi passi da	- CAP. VIII
318	e diventano un guadagno. Ma lui!...	è vostro nemico. Oh disgraziato!	- CAP. VIII
319	disse: - via, figliuoli, non c'	è tempo da perdere: Dio vi	- CAP. VIII
320	cuore? Appena un poco di quello che	è già accaduto. Senza aspettar	- CAP. VIII
321	al cielo; cime inuguali, note a chi	è cresciuto tra voi, e impresse	- CAP. VIII
322	di pecore pascenti; addio! Quanto	è tristo il passo di chi, cresciuto	- CAP. VIII
323	in essi tutti i disegni dell'avvenire, e n'	è sbalzato lontano, da una forza	- CAP. VIII
324	addio! Chi dava a voi tanta giocondità	è per tutto; e non turba mai la	- CAP. VIII
325	quella persona medesima, non nomina,	è vero, né lei, né il paese; ma	- CAP. IX
326	che ci passa il Lambro; altrove, che c'	è un arciprete. Dal riscontro di	- CAP. IX
327	alquanto a pensare; poi disse: - non c'	è che la signora: se la signora vuol	- CAP. IX
328	- La signora, - rispose quello, -	è una monaca; ma non è una	- CAP. IX
329	quello, - è una monaca; ma non	è una monaca come l'altre. Non è	- CAP. IX
330	Non	è che sia la badessa, né la	- CAP. IX
331	la priorache anzi, a quel che dicono,	è una delle più giovani: ma è della	- CAP. IX
332	che dicono, è una delle più giovani: ma	è della costola d'Adamo; e i suoi	- CAP. IX
333	la chiamano la signora, per dire ch'	è una gran signora; e tutto il paese	- CAP. IX
334	suo padre, quantunque non ci stia,	è il primo del paese; onde anche	- CAP. IX
335	l'uscio, disse sottovoce alle donne: -	è qui, - come per rammentar loro	- CAP. IX
336	e con la mano al petto: - questa	è quella povera giovine, per la	- CAP. IX
337	la sua valida protezione; e questa	è la madre. Le due presentate	- CAP. IX
338	e disse, voltandosi, al padre: -	è una fortuna per me il poter fare	- CAP. IX
339	con la forza, di modo che la poveretta	è stata ridotta a fuggir da casa sua.	- CAP. IX
340	col dito. - So che il padre guardiano	è la bocca della verità; ma	- CAP. IX
341	amico qui del padre guardiano,	è religioso al par di lui, e quello è	- CAP. IX
342	è religioso al par di lui, e quello	è un uomo pieno di carità, e, se	- CAP. IX
343	Lucia, - quanto le ha detto mia madre	è la pura verità. Il giovine che mi	- CAP. IX
344	Mi scusi se parlo da sfacciata, ma	è per non lasciar pensar male di	- CAP. IX
345	Cristoforo. " Gran cervellino che	è questa signora! " pensava tra sé,	- CAP. IX
346	presto e bene. Quel brav'uomo! non c'	è rimedio: bisogna che si prenda	- CAP. IX
347	ehi! ehi! - le diceva; - non	è questo il fare d'una par tua: se	- CAP. IX
348	la badessa, la fece venir nella sua cella,	è , con un contegno di mistero, di	- CAP. IX
349	gli occhi addosso più che mai: che	è che non è, una mattina, fu	- CAP. IX
350	addosso più che mai: che è che non	è , una mattina, fu sorpresa da una	- CAP. IX

351	Contro questo proposito insorgevano,	**è**	vero, i pensieri di tutta la sua vita:	- *CAP. IX*
352	cui l'animo, particolarmente de' giovani,	**è**	disposto in maniera che ogni poco	- *CAP. X*
353	suo era di quelli per i quali il rimedio	**è**	più chiaramente indicato: ch'essa	- *CAP. X*
354	non si parli più del passato: tutto	**è**	cancellato. Avete preso il solo	- *CAP. X*
355	bene, l'ha voluto lei spontaneamente.	**È**	risoluta, m'ha fatto intendere che	- *CAP. X*
356	È risoluta, m'ha fatto intendere che	**è**	risoluta... - A questo passo, alzò	- *CAP. X*
357	ma egli proseguì francamente: - che	**è**	risoluta di prendere il velo. -	- *CAP. X*
358	però confessare che anche lei s'	**è**	portata benone, e ha fatto vedere	- *CAP. X*
359	fare a me, che le farò conoscere chi	**è**	lei, e chi siete voi. E a ogni	- *CAP. X*
360	- Andiamo, andiamo, signora sposina:	**è**	giorno fatto; e prima che sia	- *CAP. X*
361	prima del solito. Il signor principino	**è**	già sceso alle scuderie, poi è	- *CAP. X*
362	è già sceso alle scuderie, poi	**è**	tornato su, ed è all'ordine per	- *CAP. X*
363	alle scuderie, poi è tornato su, ed	**è**	all'ordine per partire quando si sia.	- *CAP. X*
364	come una lepre, quel diavoletto: ma!	**è**	stato così fin da bambino; e io	- *CAP. X*
365	che l'ho portato in collo. Ma quand'	**è**	pronto, non bisogna farlo	- *CAP. X*
366	strepita. Poveretto! bisogna compatirlo:	**è**	il suo naturale; e poi questa volta	- *CAP. X*
367	a far la prima figura. V'aspettano... -	**È**	inutile dire che il principe aveva	- *CAP. X*
368	La badessa vi domanderà cosa volete:	**è**	una formalità. Potete rispondere	- *CAP. X*
369	dove avete ricevute tante finezze: che	**è**	la pura verità. Dite quelle poche	- *CAP. X*
370	madri non sanno nulla dell'accaduto:	**è**	un segreto che deve restar sepolto	- *CAP. X*
371	e pareva che dicesse: ah! la c'	**è**	cascata la brava. Quella vista,	- *CAP. X*
372	quale io sono indegnamente,...	**è**	obbligata d'avvertire i genitori...	- *CAP. X*
373	madre. Lodo la sua esattezza:	**è**	troppo giusto... Ma lei non può	- *CAP. X*
374	d'una figlia della nostra casa; non ce n'	**è**	nessuna, crederei, che non sia per	- *CAP. X*
375	di coronar l'opera. Tutto quel che s'	**è**	fatto finora, s'è fatto di vostro	- *CAP. X*
376	Tutto quel che s'è fatto finora, s'	**è**	fatto di vostro consenso. Se in	- *CAP. X*
377	al punto a cui sono ora le cose, non	**è**	più tempo di far ragazzate.	- *CAP. X*
378	principe, quando era stato a invitarlo.	**È**	vero che il buon prete, il quale	- *CAP. X*
379	adoperate minacce, o lusinghe? Non s'	**è**	fatto uso di nessuna autorità, per	- *CAP. X*
380	con sincerità, a un uomo il cui dovere	**è**	di conoscere la sua vera volontà,	- *CAP. X*
381	liberamente. - Da quanto tempo le	**è**	nato codesto pensiero? -	- *CAP. X*
382	a mentire contro se stessa. - Ma quale	**è**	il motivo principale che la induce	- *CAP. X*
383	animo. - Il motivo, - disse, -	**è**	di servire a Dio, e di fuggire i	- *CAP. X*
384	precipitosamente Gertrude: - la cagione	**è**	quella che le ho detto. Il vicario, più	- *CAP. X*
385	in gran parte sincera: così fatto	**è**	questo guazzabuglio del cuore	- *CAP. X*
386	lo ripeté, e fu monaca per sempre.	**È**	una delle facoltà singolari e	- *CAP. X*
387	termine, ricorra ad essa. Se al passato c'	**è**	rimedio, essa lo prescrive, lo	- *CAP. X*
388	in opera, a qualunque costo; se non c'	**è**	, essa dà il modo di far realmente	- *CAP. X*
389	a continuare con sapienza ciò ch'	**è**	stato intrapreso per leggerezza;	- *CAP. X*
390	ad abbracciar con propensione ciò che	**è**	stato imposto dalla prepotenza, e	- *CAP. X*
391	a una scelta che fu temeraria, ma che	**è**	irrevocabile, tutta la santità, tutta	- *CAP. X*
392	tutte le gioie della vocazione.	**È**	una strada così fatta che, da	- *CAP. X*
393	veder nella sua cella, e non si trova:	**è**	chiamata ad alta voce; non	- *CAP. X*
394	e rigira, dalla cima al fondo; non c'	**è**	in nessun luogo. E chi sa quali	- *CAP. X*
395	perché scappò detto a una suora: - s'	**è**	rifugiata in Olanda di sicuro, - si	- *CAP. X*
396	voglioso che venga quassù a veder se c'	**è**	o non c'è una ragazza. Venga,	- *CAP. XI*
397	venga quassù a veder se c'è o non c'	**è**	una ragazza. Venga, venga quel	- *CAP. XI*
398	Poh la giustizia! Il podestà non	**è**	un ragazzo, né un matto. E a	- *CAP. XI*
399	anche Attilio saprà consigliarmi: c'	**è**	impegnato l'onore di tutto il	- *CAP. XI*
400	loro. " E la bussola? Diavolo! dov'	**è**	la bussola? Tre, cinque, otto: ci	- *CAP. XI*
401	cinque, otto: ci son tutti; c'	**è**	anche il Griso; la bussola non c'è:	- *CAP. XI*
402	c'è anche il Griso; la bussola non c'	**è**	: diavolo! diavolo! il Griso me ne	- *CAP. XI*
403	signor capitano, signor lascifareame? - L'	**è**	dura, - rispose il Griso, restando	- *CAP. XI*
404	con un piede sul primo scalino, - l'	**è**	dura di ricever de' rimproveri,	- *CAP. XI*
405	e arrischiata anche la pelle. - Com'	**è**	andata? Sentiremo, sentiremo, -	- *CAP. XI*
406	questo tetto ci fosse una spia! Se c'	**è**	, se lo arrivo a scoprire, e lo	- *CAP. XI*
407	arrivo a scoprire, e lo scopriremo se c'	**è**	, te l'accomodo io; ti so dir io	- *CAP. XI*
408	me, signore, - disse il Griso, -	**è**	passato per la mente un tal	- *CAP. XI*
409	me a pagarlo. Però, da varie cose m'	**è**	parso di poter rilevare che ci	- *CAP. XI*
410	- pagherò la scommessa; ma non	**è**	questo quel che più mi scotta.	- *CAP. XI*
411	il signor conte zio del Consiglio segreto	**è**	lui che mi deve fare il servizio.	- *CAP. XI*

giustizia, me ne rido: prove non ce n' **è** ; quando ce ne fosse, me ne - *CAP. XI*
quando vanno in lungo, mi seccano. **È** anche troppo ch'io sia stato - *CAP. XI*
vota, gran seccatore d'un podestà... **è** poi un galantuomo, un uomo che - *CAP. XI*
bestia e ostinato, quando nel rimanente **è** un galantuomo! - Sapete, cugino, - *CAP. XI*
tanto chiara e tanto naturale; certo **è** che un così gran segreto stava - *CAP. XI*
e dire a un di presso che vino **è** . Gervaso, a cui non pareva vero - *CAP. XI*
sera; e badava a dire che l'osteria **è** un porto di mare. Sopra tutto, - *CAP. XI*
più gran consolazioni di questa vita **è** l'amicizia; e una delle - *CAP. XI*
e una delle consolazioni dell'amicizia **è** quell'avere a cui confidare un - *CAP. XI*
stessa consolazione anche lui. Lo prega, **è** vero, di non dir nulla a nessuno; e - *CAP. XI*
a centinaia; e quando il segreto **è** venuto a uno di questi uomini, i - *CAP. XI*
sì rapidi e sì moltiplici, che non **è** più possibile di seguirne la traccia. - *CAP. XI*
a metterci la pelle per il mio padrone: **è** il mio dovere; ma so anche che - *CAP. XI*
siamo una brigata; il signor podestà **è** amico di casa; i birri mi portan - *CAP. XI*
i birri mi portan rispetto; e anch'io... **è** cosa che fa poco onore, ma per - *CAP. XI*
amici. In Milano la livrea di vossignoria **è** conosciuta; ma in Monza... ci sono - *CAP. XI*
scende da' suoi monti, dove non c' **è** che neve, s'avanza sospettosamente - *CAP. XI*
verso, chi volesse saper donde venga, **è** tratto da una diavoleria inedita di - *CAP. XI*
tante! " pensava: " e il dottore non **è** un'oca: qualcosa che faccia al caso - *CAP. XI*
- figliuol caro, de' conventi ce n' **è** più d'uno: bisognerebbe che mi - *CAP. XI*
che mi sapeste dir più chiaro quale **è** quello che voi cercate -. Renzo - *CAP. XI*
bravo giovine; il convento che cercate **è** poco lontano di qui. Prendete per - *CAP. XI*
Prendete per questa viottola a mancina: **è** una scorciatoia: in pochi minuti - *CAP. XI*
cantonata d'una fabbrica lunga e bassa: **è** il lazzeretto; costeggiate il fossato - *CAP. XI*
una piazzetta con de' begli olmi: là **è** il convento: non potete sbagliare. - *CAP. XI*
la stagione. Al punto dov'era, e dov' **è** tuttora quella viuzza chiamata di - *CAP. XI*
davan poi ad intendere che la carestia **è** per tutto. Ecco come fanno, per - *CAP. XI*
quello. " Vediamo un po' che affare **è** questo ", disse ancora tra sé; - *CAP. XI*
solito mangiarne che nelle solennità. - **È** pane davvero! - disse ad alta - *CAP. XI*
lasciato qui alla discrezion de' cani; tant' **è** che ne goda anche un cristiano. - *CAP. XI*
consegnare in proprie mani. - Non **è** in convento. - Mi lasci entrare, - *CAP. XI*
nemico invasore, altre cagioni che non **è** qui il luogo di mentovare, - *CAP. XII*
certo segno, nasce sempre (o almeno **è** sempre nata finora; e se ancora, - *CAP. XII*
che l'essere il pane a un prezzo giusto, **è** per sé una cosa molto - *CAP. XII*
acceso in una polveriera. - Ecco se c' **è** il pane! - gridarono cento voci - *CAP. XII*
Molte mani l'afferrano a un tempo: **è** in terra; si butta per aria il - *CAP. XII*
la Corsia de' Servi, c'era, e c' **è** tuttavia un forno, che conserva lo - *CAP. XII*
dire il forno delle grucce, e in milanese **è** composto di parole così - *CAP. XII*
fate qui? A casa, a casa. Dov' **è** il timor di Dio? Che dirà il re - *CAP. XII*
essere altrove. Intanto un po' di vòto s' **è** fatto davanti alla porta: il - *CAP. XII*
a casa. Pane, ne avrete; ma non **è** questa la maniera. Eh!... eh! che - *CAP. XII*
Vedo, vedo: giudizio! badate bene! **è** un delitto grosso. Or ora vengo - *CAP. XII*
in terra. - Ah birboni! ah furfantoni! **È** questo il pane, che date alla - *CAP. XII*
Si slanciano ai cassoni; il pane **è** messo a ruba. Qualcheduno in - *CAP. XII*
in tutta la strada che fece. - Ora **è** scoperta, - gridava uno, - - *CAP. XII*
serve a nulla, - diceva un altro: - **è** un buco nell'acqua; anzi sarà - *CAP. XII*
quest'orecchi, da una mia comare, che **è** amica d'un parente d'uno - *CAP. XII*
giran, facendo l'indiano, e notano chi c' **è** e chi non c'è: quando poi tutto è - *CAP. XII*
e notano chi c'è e chi non c' **è** : quando poi tutto è finito, si - *CAP. XII*
è e chi non c'è: quando poi tutto **è** finito, si raccolgono i conti, e a - *CAP. XII*
che attirò l'attenzione di Renzo, - **è** il vicario di provvisione. - Son - *CAP. XII*
diceva un vicino. - Sì; ma il capo **è** lui, - replicava il primo. Il vicario - *CAP. XII*
arrivati a dire che il gran cancelliere **è** un vecchio rimbambito, per - *CAP. XII*
diroccata la porta. " Questa poi non **è** una bella cosa ", disse Renzo tra - *CAP. XII*
a un luogo convenuto, si vedeva. " Cos' **è** quest'altra storia? " pensò di - *CAP. XII*
spicci per far vivere il pane; ma questa **è** una di quelle sottigliezze - *CAP. XII*
uomo ci arriva talvolta alla prima, finch' **è** nuovo nella questione; e solo a - *CAP. XII*
Quella statua non c' **è** più, per un caso singolare. Circa - *CAP. XII*
mezzo alla folla una maledetta voce: - c' **è** qui vicino la casa del vicario di - *CAP. XII*
proposta. - Dal vicario! dal vicario! - **è** il solo grido che si possa sentire. - *CAP. XII*
fuggire, un altro viene a dirgli che non **è** più a tempo. I servitori ne - *CAP. XIII*

473 sapere, giacché era solo; e la storia **è** costretta a indovinare. Fortuna - *CAP. XIII*
474 è costretta a indovinare. Fortuna che c' **è** avvezza. Renzo, questa volta, si - *CAP. XIII*
475 quelle sante parole. - Aspetta, aspetta! **È** un servitore del vicario, - *CAP. XIII*
476 del vicario, travestito da contadino: **è** una spia: dàlli, dàlli! - Cento - *CAP. XIII*
477 - Cos' **è** ? dov'è? chi è? Un servitore del - *CAP. XIII*
478 - Cos'è? dov' **è** ? chi è? Un servitore del vicario. - *CAP. XIII*
479 - Cos'è? dov'è? chi **è** ? Un servitore del vicario. Una - *CAP. XIII*
480 travestito da contadino, che scappa. Dov' **è** ? dov'è? dàlli, dàlli! Renzo - *CAP. XIII*
481 da contadino, che scappa. Dov'è? dov' **è** ? dàlli, dàlli! Renzo - *CAP. XIII*
482 che si sentì gridar lì vicino: - largo! **è** qui l'aiuto: largo, ohe! Cos'era - *CAP. XIII*
483 nega, chi benedice, chi bestemmia. - **È** qui Ferrer! - Non è vero, non è - *CAP. XIII*
484 chi bestemmia. - È qui Ferrer! - Non **è** vero, non è vero! - Sì, sì - *CAP. XIII*
485 È qui Ferrer! - Non è vero, non **è** vero! - Sì, sì; viva Ferrer! - *CAP. XIII*
486 - No, no! - E qui, **è** qui in carrozza. - Cosa importa? - *CAP. XIII*
487 tutti con le piante in terra; ma tant' **è** , tutti s'alzavano. In fatti, - *CAP. XIII*
488 mal acquistata. Ne' tumulti popolari c' **è** sempre un certo numero - *CAP. XIII*
489 volta che principia a illanguidire: non **è** mai troppo per costoro; non - *CAP. XIII*
490 Ma per contrappeso, c' **è** sempre anche un certo numero - *CAP. XIII*
491 massa, e quasi il materiale del tumulto, **è** un miscuglio accidentale - *CAP. XIII*
492 che mandan fuori più volentieri; e chi **è** riuscito a persuaderli che un - *CAP. XIII*
493 domandandosi l'uno con l'altro: cos' **è** stato? Siccome però questa - *CAP. XIII*
494 parte. Tutta questa chiacchierata s' **è** fatta per venire a dire che, - *CAP. XIII*
495 passione della mobile adunanza. - Chi **è** che non vuole che si dica: viva - *CAP. XIII*
496 vogliono una giustizia da cristiani: e c' **è** di quelli che schiamazzano più - *CAP. XIII*
497 in prigione: ehm, avete inteso? - **È** quel Ferrer che aiuta a far le - *CAP. XIII*
498 il gran cancelliere - gli fu risposto. - **È** un galantuomo, n'è vero? - - *CAP. XIII*
499 gli fu risposto. - È un galantuomo, n' **è** vero? - Eccome se è un - *CAP. XIII*
500 un galantuomo, n'è vero? - Eccome se **è** un galantuomo! è quello che - *CAP. XIII*
501 è vero? - Eccome se è un galantuomo! **è** quello che aveva messo il pane - *CAP. XIII*
502 " - Viva Ferrer! Non abbia paura. Lei **è** un galantuomo. Pane, pane! - Sì; - *CAP. XIII*
503 il pane a buon mercato. Asi es... così **è** , voglio dire: il re nostro signore - *CAP. XIII*
504 Presto, presto, - ripeteva Ferrer: - dov' **è** questo benedett'uomo? Il vicario - *CAP. XIII*
505 Ma come uscir di qui? Per tutto c' **è** gente che mi vuol morto. - - *CAP. XIII*
506 migo, e si faccia coraggio: qui fuori c' **è** la mia carrozza; presto, presto -. - *CAP. XIII*
507 amico del popolo. Sarà gastigato: **è** vero, è un birbante, uno - *CAP. XIII*
508 del popolo. Sarà gastigato: è vero, **è** un birbante, uno scellerato. - *CAP. XIII*
509 a chi guarda in su: questo tempo non **è** rimesso bene. Pensate poi che - *CAP. XIV*
510 mio debol parere? Il mio debol parere **è** questo: che non è solamente - *CAP. XIV*
511 Il mio debol parere è questo: che non **è** solamente nell'affare del pane - *CAP. XIV*
512 delle bricconerie: e giacché oggi s' **è** visto chiaro che, a farsi sentire, - *CAP. XIV*
513 che, a farsi sentire, s'ottiene quel che **è** giusto; bisogna andar avanti - *CAP. XIV*
514 vada un po' più da cristiani. Non **è** vero, signori miei, che c'è una - *CAP. XIV*
515 Non è vero, signori miei, che c' **è** una mano di tiranni, che fanno - *CAP. XIV*
516 po' in campagna, un po' in Milano: se **è** un diavolo là, non vorrà esser - *CAP. XIV*
517 col muso all'inferriata. E quel che **è** peggio (e questo lo posso dir io - *CAP. XIV*
518 e questo lo posso dir io di sicuro), **è** che le gride ci sono, stampate, - *CAP. XIV*
519 ma non se ne fa nulla, perché c' **è** una lega. Dunque bisogna - *CAP. XIV*
520 andar domattina da Ferrer, che quello **è** un galantuomo, un signore alla - *CAP. XIV*
521 un signore alla mano; e oggi s' **è** potuto vedere com'era contento - *CAP. XIV*
522 fatto veder la grida lui medesimo, che **è** il più bello, ah! ah! pareva che - *CAP. XIV*
523 aver piacere che s'ubbidisca: che **è** anche un disprezzo, un pitaffio - *CAP. XIV*
524 pazzo, siam qui noi per aiutarlo, come s' **è** fatto oggi. Non dico che deva - *CAP. XIV*
525 di - bravo: sicuro: ha ragione: **è** vero pur troppo, - fu come la - *CAP. XIV*
526 s'avrà il pane a buon mercato; che **è** quello per cui ci siam mossi -. - *CAP. XIV*
527 farà. - E qualcosa si farà. - Chi **è** di questi bravi signori che - *CAP. XIV*
528 e vi raccomanderò al padrone, che **è** mio amico, e galantuomo. - Qui - *CAP. XIV*
529 no! venite dov'ho detto io, che c' **è** poco, - disse la guida: - qui non - *CAP. XIV*
530 saccone, mi basta: quel che mi preme **è** di trovar presto l'uno e l'altro. - *CAP. XIV*
531 che lor signori pensassero a male. Non **è** ch'io l'abbia, come si suol dire, - *CAP. XIV*
532 davvero. - Credono ch'io canzoni; ma l' **è** proprio così, - disse Renzo alla - *CAP. XIV*
533 ho avuto mai la gola tanto secca. S' **è** fatto un gran gridare! - - *CAP. XIV*

poi con maraviglia, soggiunse: - **è** il lenzolo di bucato, codesto? - *CAP. XIV*
possa sposare una giovine onesta che **è** contenta di sposarlo, allora le - *CAP. XIV*
Devo dire i fatti miei! Anche questa **è** nuova. Son venuto a Milano per - *CAP. XIV*
in vece un altro fiasco; perché questo **è** fesso -. Così dicendo, lo - *CAP. XIV*
un poco, - rispose Renzo. - La ragione **è** questa, - disse colui: - che que' - *CAP. XIV*
perdeva. - To', - disse Renzo: - **è** un poeta costui. Ce n'è anche - *CAP. XIV*
Renzo: - è un poeta costui. Ce n' **è** anche qui de' poeti: già ne - *CAP. XIV*
Tanto quel guastamestieri del volgo **è** ardito a manomettere le parole, - *CAP. XIV*
giusta la dirò io, - soggiunse Renzo: - **è** perché la penna la tengon loro: - *CAP. XIV*
dell'usanze! Oggi, a buon conto, s' **è** fatto tutto in volgare, e senza - *CAP. XIV*
pane in ragione delle bocche: perché c' **è** degl'ingordi indiscreti, che - *CAP. XIV*
ma una porzione più piccola. - **È** giusto; ma se presto, come - *CAP. XIV*
l'ho fatto vedere. Ora, giacché la cosa **è** fatta, non bisogna lasciarlo - *CAP. XIV*
anche voi, - riprese Renzo: - dunque **è** vero. Quando le ragioni son - *CAP. XIV*
Quando le ragioni son giuste...! Qui **è** necessario tutto l'amore, che - *CAP. XIV*
le dico giuste. Dimmi un poco; chi **è** che ti manda avanti la bottega? - *CAP. XIV*
avanti la bottega? I poveri figliuoli, n' **è** vero? dico bene? Guarda un - *CAP. XIV*
- Ah! - gridò Renzo: - ora **è** il poeta che ha parlato. Dunque - *CAP. XIV*
Rispondi dunque, oste: e Ferrer, che **è** il meglio di tutti, è mai venuto - *CAP. XIV*
e Ferrer, che è il meglio di tutti, **è** mai venuto qui a fare un - *CAP. XIV*
so io, son due galantuomini; ma ce n' **è** pochi de' galantuomini. I vecchi - *CAP. XIV*
ora vedo che sei un galantuomo: questa **è** un'opera buona, dare un letto a - *CAP. XV*
per sapere i fatti vostri. Cosa volete? **è** legge: anche noi bisogna - *CAP. XV*
siamo i primi a portarne la pena. **È** meglio contentarli, e... Di che si - *CAP. XV*
urlare più forte ancora: - amici! l'oste **è** della... - Ho detto per celia, - - *CAP. XV*
un buon figliuolo, un galantuomo; n' **è** vero? - disse. - Buon figliuolo, - *CAP. XV*
uscire per certi miei affari... - Quest' **è** giusto, - disse Renzo. - Son - *CAP. XV*
un oggetto d'amore, e che forse non **è** altro che il desiderio di conoscere - *CAP. XV*
te, e volevi anche rovinar me; che non **è** giusto. Io facevo di tutto per - *CAP. XV*
e tu, bestia, in contraccambio, c' **è** mancato poco che non m'hai - *CAP. XV*
e impiparsi delle gride, la prima cosa **è** di parlarne con gran riguardo. E - *CAP. XV*
a favorirlo, sai tu, bestia, cosa c' **è** di bello? Sotto pena a qual si - *CAP. XV*
uno con un pane in tasca; so assai dov' **è** andato a prenderlo. Perché, a - *CAP. XV*
se lo vedo per la prima volta? **È** il diavolo, con rispetto parlando, - *CAP. XV*
E poi vossignoria sa bene che chi **è** di lingua sciolta, per il solito è - *CAP. XV*
che chi è di lingua sciolta, per il solito **è** anche lesto di mano, tanto più - *CAP. XV*
- Quel forestiero, vuol dire vossignoria: **è** andato a letto. - Dunque avete - *CAP. XV*
- Che ho da dire altro? La verità **è** una sola. - Basta; per ora - *CAP. XV*
nuovo il braccio. - Ohe! che prepotenza **è** questa? - gridò Renzo, ritirando - *CAP. XV*
da Ferrer. Quello lo conosco, so che **è** un galantuomo; e m'ha - *CAP. XV*
tentare un colpo, disse: - vedo bene cos' **è** l'origine di tutto questo: gli è - *CAP. XV*
bene cos'è l'origine di tutto questo: gli **è** per amor del nome e del - *CAP. XV*
come dico, si sa, quando il vino **è** giù, è lui che parla. Ma, se - *CAP. XV*
si sa, quando il vino è giù, **è** lui che parla. Ma, se non si tratta - *CAP. XV*
voi siete più furbo che tant'altri. **È** la miglior maniera d'uscirne - *CAP. XV*
un momento così angustiato. Eh! non c' **è** scampo ", continuava a pensare, - *CAP. XV*
e piegando la testa all'indietro: " non c' **è** rimedio; e' risica d'essere una - *CAP. XV*
dice: - e quest'oste benedetto dove s' **è** cacciato? - il notaio fa un altro - *CAP. XV*
si divincola, grida: - che tradimento **è** questo? A un galantuomo...! - - *CAP. XV*
figliuolo! - disse il notaio: - questa **è** la vera maniera d'uscirne a bene. - *CAP. XV*
maniera d'uscirne a bene. Cosa volete? **è** una seccatura; lo vedo anch'io; - *CAP. XV*
a voi, nessuno s'avvede di quel che **è** ; e voi conservate il vostro onore. - *CAP. XV*
qui a un'ora voi siete in libertà: c' **è** tanto da fare, che avranno fretta - *CAP. XV*
che lo facciate; ma ricordatevi che **è** un galantuomo, un giovine civile, - *CAP. XV*
un parere disinteressato, da amico. Ma **è** una tendenza generale degli - *CAP. XV*
Quindi **è** che, in simili circostanze, fanno - *CAP. XV*
o d'esser sempre i più forti, che **è** la più sicura. Renzo adunque, - *CAP. XV*
l'occhio, pensando di far bene (ognuno **è** soggetto a sbagliare), gli diedero - *CAP. XV*
strada: la comitiva si trova incagliata. - **È** un malvivente, - bisbigliava il - *CAP. XV*
a quelli che gli erano a ridosso: - **è** un ladro colto sul fatto. Si - *CAP. XV*
un suo fare sciocco, gli domandò: - cos' **è** stato? - Uh corvaccio! - rispose - *CAP. XV*

595 - Scappa, scappa, galantuomo: lì c' **è** un convento, ecco là una chiesa; - *CAP. XVI*
596 opposta a quella che desiderava. Tant' **è** vero che all'uomo impicciato, - *CAP. XVI*
597 che all'uomo impicciato, quasi ogni cosa **è** un nuovo impiccio! Visto - *CAP. XVI*
598 come i corvi al campo dove **è** stata data battaglia; di maniera - *CAP. XVI*
599 tira innanzi senza domandarne il nome; **è** certo d'allontanarsi da Milano, - *CAP. XVI*
600 lo stato de' suoi affari: che conoscere? **è** un caos. Un altro studio penoso - *CAP. XVI*
601 mettersi meglio in mente la parola. - **È** molto lontano di qui? - riprese - *CAP. XVI*
602 senza prender la strada maestra? dove c' **è** una polvere, una polvere! Tanto - *CAP. XVI*
603 a rispondere. - Voi, se la domanda **è** lecita. Renzo, tentennando il - *CAP. XVI*
604 venne a mettere in tavola. - Quanto c' **è** di qui all'Adda? - gli disse - *CAP. XVI*
605 - Va bene: e quanto c' **è** ? - Fate conto che, tanto a un - *CAP. XVI*
606 altri luoghi da poter passare? - Ce n' **è** sicuro, - rispose l'oste, - *CAP. XVI*
607 quello, sulla tavola, disse: - il vino **è** sincero? Come l'oro, - disse - *CAP. XVI*
608 che vorrei sapere, - riprese il primo, - **è** se que' signori di Milano - *CAP. XVI*
609 frase. - Del grano nascosto, non ce n' **è** solamente in Milano, - - *CAP. XVI*
610 brutte. Ehi, oste, il mio letto solito **è** in libertà? Bene: un bicchier di - *CAP. XVI*
611 quelli che passano... - Ma oggi, com' **è** andata oggi? - Ah oggi. Non - *CAP. XVI*
612 niente d'oggi? - Niente affatto: non **è** passato nessuno. - Dunque - *CAP. XVI*
613 per tirar altra gente. Sapete che **è** come quando si spazza, con - *CAP. XVI*
614 su. In un Milano, bisogna dirla, c' **è** ancora del timor di Dio; tutti - *CAP. XVI*
615 brava gente! ma cosa volete fare? ma **è** questo l'esempio che date a' - *CAP. XVI*
616 a casa; ma non sapete che il pane **è** a buon mercato, più di prima? - *CAP. XVI*
617 di prima? ma andate a vedere, che c' **è** l'avviso sulle cantonate. - Era - *CAP. XVI*
618 un soldo. - Che bazza! - La vigna **è** bella; pur che la duri. Sapete - *CAP. XVI*
619 - E per fuori di Milano, non s' **è** fatta nessuna legge buona? - - *CAP. XVI*
620 fatta nessuna legge buona? - Quel che s' **è** fatto per Milano, è tutto a spese - *CAP. XVI*
621 - Quel che s'è fatto per Milano, **è** tutto a spese della città. Non so - *CAP. XVI*
622 - Cosa c' **è** ancora? - C'è che, ier sera o - *CAP. XVI*
623 - Cosa c'è ancora? - C' **è** che, ier sera o stamattina che - *CAP. XVI*
624 sono stati agguantati molti; e subito s' **è** saputo che i capi saranno - *CAP. XVI*
625 della buona morte; e gente che se l' **è** meritato. È una provvidenza, - *CAP. XVI*
626 morte; e gente che se l'è meritato. **È** una provvidenza, vedete; era - *CAP. XVI*
627 mi dimenticavo di dirvene una che m' **è** stata data per certa. La giustizia - *CAP. XVI*
628 lo liberarono, il manigoldo. - E cosa n' **è** stato? - Non si sa; sarà - *CAP. XVI*
629 se lo pensano; perché, quando la pera **è** matura, convien che caschi. Per - *CAP. XVI*
630 rimaste in mano della giustizia, e che c' **è** descritta tutta la cabala; e si - *CAP. XVI*
631 bisogna impiccarli per via di giustizia. C' **è** del grano nascosto. Chi non lo - *CAP. XVI*
632 di chi me l'insegni. Se qualche barca c' **è** , da poter passare, passo subito, - *CAP. XVII*
633 ora, mio caro signore, che la cosa **è** andata così e così, e che il - *CAP. XVII*
634 e che il diavolo ch'io ho fatto, **è** stato d'aiutar Ferrer, come se - *CAP. XVII*
635 un'altra volta, per aiutar signori... **È** vero che bisogna farlo per - *CAP. XVII*
636 dove c'era tutta la cabala, e che adesso **è** in mano della giustizia, come - *CAP. XVII*
637 della sua barba che tutta la vostra; e **è** scritta, questa lettera, come - *CAP. XVII*
638 cani, non ci si sarebbe risolto. " Chi **è** là? - pensava: - cosa volete a - *CAP. XVII*
639 venuto qui? Fatevi conoscere. Non c' **è** osterie da alloggiare? Ecco, - *CAP. XVII*
640 trovarsi in istrada di notte, se non **è** un cavaliere in carrozza ". - *CAP. XVII*
641 d'acqua corrente. Sta in orecchi; n' **è** certo; esclama: - è l'Adda! - - *CAP. XVII*
642 in orecchi; n'è certo; esclama: - **è** l'Adda! - Fu il ritrovamento - *CAP. XVII*
643 mettendosi a giacere: - per questo, m' **è** toccata, la mattina, quella bella - *CAP. XVII*
644 Dio vuole. Lui sa quel che fa: c' **è** anche per noi. Vada tutto in - *CAP. XVII*
645 tutto in isconto de' miei peccati. Lucia **è** tanto buona! non vorrà poi - *CAP. XVII*
646 cielo di Lombardia, così bello quand' **è** bello, così splendido, così in - *CAP. XVII*
647 che vi aveva provato poche ore prima; **è** sul ciglio della riva, guarda giù; - *CAP. XVII*
648 subito per la più corta, tra i pruni; **è** sulla riva; dà una voce leggiera - *CAP. XVII*
649 gli appariva ben più distinta, disse: - **è** Bergamo, quel paese? - La - *CAP. XVII*
650 rispose il pescatore. - E quella riva lì, **è** bergamasca? - Terra di san - *CAP. XVII*
651 tutti, con quell'imparzialità, che **è** la dote ordinaria di chi è - *CAP. XVII*
652 che è la dote ordinaria di chi **è** obbligato a trattar con cert'uni, - *CAP. XVII*
653 che gli scorreva a' piedi, e pensò " **è** passata sotto il ponte! " Così, - *CAP. XVII*
654 - se trovo da far bene? se c' **è** lavoro, come negli anni passati? - *CAP. XVII*
655 passati? Basta; Bortolo mi voleva bene, **è** un buon figliuolo, ha fatto - *CAP. XVII*

656 poteva dir di più una preghiera? - La c' **è** la Provvidenza! - disse Renzo; - *CAP. XVII*
657 E poi, perché aspettar tanto? Non **è** vero che, con quel poco che - *CAP. XVII*
658 Così camperemo qui. De' curati ce n' **è** per tutto. Vengono quelle due - *CAP. XVII*
659 gli raccontò la dolorosa storia. **È** un altro par di maniche, - - *CAP. XVII*
660 t'abbandonerò. Veramente, ora non c' **è** ricerca d'operai; anzi appena - *CAP. XVII*
661 Torre, un dottore, ma di quelli! **È** partito in fretta, s'è presentato - *CAP. XVII*
662 ma di quelli! È partito in fretta, s' **è** presentato al doge, e ha detto: - *CAP. XVII*
663 al doge, e ha detto: che idea **è** venuta a que' signori rettori? - *CAP. XVII*
664 ma bisogna che lo facciano scortare; ed **è** in viaggio. E s'è pensato anche - *CAP. XVII*
665 facciano scortare; ed è in viaggio. E s' **è** pensato anche al contado. - *CAP. XVII*
666 - Ci chiaman baggiani. - Non **è** un bel nome. - Tant'è: chi è - *CAP. XVII*
667 - Non è un bel nome. - Tant' **è** : chi è nato nel milanese, e - *CAP. XVII*
668 è un bel nome. - Tant'è: chi **è** nato nel milanese, e vuol vivere - *CAP. XVII*
669 gente, dar del baggiano a un milanese, **è** come dar dell'illustrissimo a un - *CAP. XVII*
670 bene il suo mestiere? - Tutt'uno: qui **è** un baggiano anche lui. Sai - *CAP. XVII*
671 di me co' suoi amici? " Quel baggiano **è** stato la man di Dio, per il mio - *CAP. XVII*
672 quel baggiano, sarei ben impicciato ". L' **è** usanza così. - L'è un'usanza - *CAP. XVII*
673 ben impicciato ". L'è usanza così. - L' **è** un'usanza sciocca. E vedendo - *CAP. XVII*
674 vengon su; ma gli uomini fatti, non c' **è** rimedio: hanno preso quel vizio; - *CAP. XVII*
675 quel vizio; non lo smetton più. Cos' **è** poi finalmente? Era ben - *CAP. XVII*
676 fare i nostri cari compatriotti. - Già, **è** vero: se non c'è altro di male... - *CAP. XVII*
677 - Già, è vero: se non c' **è** altro di male... - Ora che sei - *CAP. XVII*
678 gran treno di notaio e di birri. La casa **è** chiusa; chi ha le chiavi non c'è, - *CAP. XVIII*
679 casa è chiusa; chi ha le chiavi non c' **è** , o non si lascia trovare. Si - *CAP. XVIII*
680 prava qualità: aver nome Tramaglino **è** una disgrazia, una vergogna, - *CAP. XVIII*
681 una vergogna, un delitto: il paese **è** sottosopra. A poco a poco, si - *CAP. XVIII*
682 a poco, si viene a sapere che Renzo **è** scappato dalla giustizia, nel bel - *CAP. XVIII*
683 racconta in cento maniere. Quanto più **è** grossa, tanto meno vien - *CAP. XVIII*
684 vien creduta nel paese, dove Renzo **è** conosciuto per un bravo - *CAP. XVIII*
685 agli orecchi l'uno con l'altro, che **è** una macchina mossa da quel - *CAP. XVIII*
686 per rovinare il suo povero rivale. Tant' **è** vero che, a giudicar per - *CAP. XVIII*
687 volte regolare i suoi capricci; il punto **è** di soddisfarli; e come s'usciva - *CAP. XVIII*
688 dell'iniquità, dice qui il manoscritto, **è** larga; ma questo non vuol dire - *CAP. XVIII*
689 buoni intoppi, i suoi passi scabrosi; **è** noiosa la sua parte, e faticosa, - *CAP. XVIII*
690 grucce, parte in cima alla strada dove c' **è** la casa del vicario di - *CAP. XVIII*
691 provvisione... Ehi, ehi, sentite questa! n' **è** scappato uno, che è di Lecco, - *CAP. XVIII*
692 sentite questa! n'è scappato uno, che **è** di Lecco, o di quelle parti. Il - *CAP. XVIII*
693 proprio del vostro paese quello che se l' **è** battuta, per non essere - *CAP. XVIII*
694 accade per ogni piccola cosa a chi **è** afflitto e impicciato, una - *CAP. XVIII*
695 Cristoforo. - Il padre Cristoforo? Non c' **è** . - Oh! starà molto a tornare? - *CAP. XVIII*
696 nel cappuccio la testa rasa. - Dov' **è** andato? - A Rimini. - A? - - *CAP. XVIII*
697 - A? - A Rimini. - Dov' **è** questo paese? - Eh eh eh! - - *CAP. XVIII*
698 distanza. - Oh povera me! Ma perché **è** andato via così all'improvviso? - *CAP. XVIII*
699 così, vedete. - Oh poveri noi! Ouand' **è** partito? - Ierlaltro. - Ecco! s'io - *CAP. XVIII*
700 della carità di tutto il mondo, ed **è** giusto che serviamo tutto il - *CAP. XVIII*
701 quello che ci faceva da padre! Per noi **è** una rovina. - Sentite, buona - *CAP. XVIII*
702 Girolamo? volete il padre Zaccaria? **È** un uomo di vaglia, vedete, il - *CAP. XVIII*
703 ha i suoi doni; ma per dar pareri, **è** un uomo, sapete? - Oh per - *CAP. XVIII*
704 quando quel pover'uomo che non c' **è** più, era quello che sapeva le - *CAP. XVIII*
705 de' nostri padri, il convento **è** qui che non si move. Ehi, mi - *CAP. XVIII*
706 su certe parole arabe, e dentro non c' **è** nulla; ma servono a mantenere - *CAP. XVIII*
707 Per giustizia, devo dire che il torto non **è** dalla parte di mio cugino. Ma - *CAP. XVIII*
708 non è dalla parte di mio cugino. Ma **è** riscaldato; e, come dico, non c'è - *CAP. XVIII*
709 è riscaldato; e, come dico, non c' **è** che il signore zio, che possa... - *CAP. XVIII*
710 che possa... - Vediamo, vediamo. - C' **è** da quelle parti un frate - *CAP. XVIII*
711 che l'ha con Rodrigo e la cosa **è** arrivata a un punto che... - - *CAP. XVIII*
712 scansarli... - Signore zio, in questo, **è** mio dovere di dirle che - *CAP. XVIII*
713 frate con mio nipote? - Prima di tutto, **è** una testa inquieta, conosciuto - *CAP. XVIII*
714 qualche tempo, - continuò Attilio, - s' **è** cacciato in testa questo frate, - *CAP. XVIII*
715 non so che disegni sopra questa... - S' **è** cacciato in testa, s'è cacciato - *CAP. XVIII*
716 questa... - S'è cacciato in testa, s' **è** cacciato in testa: lo conosco - *CAP. XVIII*

717 strada, non sarei lontano dal crederlo: **è** giovine, e finalmente non è - *CAP. XVIII*
718 crederlo: è giovine, e finalmente non **è** cappuccino; ma queste son - *CAP. XVIII*
719 non trattenerne il signore zio; il serio **è** che il frate s'è messo a parlar - *CAP. XVIII*
720 signore zio; il serio è che il frate s' **è** messo a parlar di Rodrigo - *CAP. XVIII*
721 che non sappia che Rodrigo **è** mio nipote. - Se lo sa! Anzi - *CAP. XVIII*
722 mio nipote. - Se lo sa! Anzi questo **è** quel che gli mette più il - *CAP. XVIII*
723 nome. Intanto Attilio seguitava: - **è** sempre stato di quell'umore, - *CAP. XVIII*
724 - Ora poi, - continuava Attilio, - **è** più arrabbiato che mai, - *CAP. XVIII*
725 - è più arrabbiato che mai, perché gli **è** andato a monte un disegno - *CAP. XVIII*
726 occuparsi di quel degno soggetto. - Chi **è** costui? - Un filatore di seta, - *CAP. XVIII*
727 fatica ch'era a farcele star tutte) - s' **è** fatto scrupolo di darle una - *CAP. XVIII*
728 tutto: da quello che ho potuto capire, **è** così irritato, così fuor de' - *CAP. XVIII*
729 di tutto il signore zio, che alla fine **è** il capo e la colonna della casa.. - *CAP. XVIII*
730 meglio a parlare un poco prima. - **È** vero; ma io andavo sperando - *CAP. XVIII*
731 insieme salvar l'onore di Rodrigo, che **è** poi anche il suo. Questo frate, - *CAP. XVIII*
732 il cordone di san Francesco, non **è** necessario d'averlo intorno alla - *CAP. XVIII*
733 so che il padre provinciale ha, com' **è** giusto, una gran deferenza per - *CAP. XVIII*
734 un po' ruvidamente il conte zio. - Ah **è** vero! - esclamò Attilio, con - *CAP. XVIII*
735 da dar pareri al signore zio! Ma **è** la passione che ho della - *CAP. XVIII*
736 Creda, signore zio, che in questo caso **è** proprio... - Via, via; che torto, - *CAP. XVIII*
737 maniera quel nodo imbrogliato. Certo **è** che Attilio non aveva detta a - *CAP. XIX*
738 sperticate di servizi. E alle volte, **è** meglio aver che fare con uno - *CAP. XIX*
739 dica: nel loro convento di Pescarenico c' **è** un padre Cristoforo da ***? Il - *CAP. XIX*
740 in tutte le famiglie un po' numerose... c' **è** sempre qualche individuo, - *CAP. XIX*
741 Cristoforo, so da certi ragguagli che **è** un uomo... un po' amico de' - *CAP. XIX*
742 a vostra paternità. " Ho inteso: **è** un impegno, - pensava intanto il - *CAP. XIX*
743 mentre, per quanto ne so io, **è** un religioso... esemplare in - *CAP. XIX*
744 sa bene che una parte del nostro ufizio **è** appunto d'andare in cerca de' - *CAP. XIX*
745 le cosette che ha fatte in gioventù. - **È** la gloria dell'abito questa, - *CAP. XIX*
746 di questo padre per chi le ho detto, c' **è** un'altra cosa disgustosa, e che - *CAP. XIX*
747 accomoderemo tutto in una volta. C' **è** , dico, che lo stesso padre - *CAP. XIX*
748 mi dispiace davvero. - Mio nipote **è** giovine, vivo, si sente quello che - *CAP. XIX*
749 è giovine, vivo, si sente quello che **è** , non è avvezzo a esser - *CAP. XIX*
750 vivo, si sente quello che è, non **è** avvezzo a esser provocato... - - *CAP. XIX*
751 reverendo: troncare, sopire. Mio nipote **è** giovine; il religioso, da quel che - *CAP. XIX*
752 a tempo; la cosa non ha fatto chiasso; **è** ancora il caso d'un buon - *CAP. XIX*
753 conveniente a questo religioso. C' **è** giusto anche l'altra circostanza, - *CAP. XIX*
754 da sé, o per dir meglio, non c' **è** nulla di guasto. Questa - *CAP. XIX*
755 delle solite; quando un povero frate **è** preso a noia da voi altri, o da - *CAP. XIX*
756 vuol dire; ma prima di fare un passo... **È** un passo e non è un passo, - *CAP. XIX*
757 di fare un passo... È un passo e non **è** un passo, padre molto - *CAP. XIX*
758 è un passo, padre molto reverendo: **è** una cosa naturale, una cosa - *CAP. XIX*
759 questo... Ma, al punto a cui la cosa **è** arrivata, se non la tronchiamo - *CAP. XIX*
760 perder tempo, con un colpo netto, non **è** possibile che si fermi, che resti - *CAP. XIX*
761 fermi, che resti segreta... e allora non **è** più solamente mio nipote... Si - *CAP. XIX*
762 nelle vene, e che, a questo mondo... **è** qualche cosa. C'entra il puntiglio; - *CAP. XIX*
763 un affare comune; e allora... anche chi **è** amico della pace... Sarebbe un - *CAP. XIX*
764 padre provinciale, - il padre Cristoforo **è** predicatore; e avevo già - *CAP. XIX*
765 come fu riferito a vostra magnificenza, **è** impossibile, mi pare, che nel - *CAP. XIX*
766 non sia traspirato qualcosa. Per tutto c' **è** degli aizzatori, de' mettimale, o - *CAP. XIX*
767 espresso... L'onor dell'abito... non **è** cosa mia... è un deposito del - *CAP. XIX*
768 L'onor dell'abito... non è cosa mia... **è** un deposito del quale... Il suo - *CAP. XIX*
769 quale... Il suo signor nipote, giacché **è** così alterato, come dice vostra - *CAP. XIX*
770 padre molto reverendo? Mio nipote **è** un cavaliere che nel mondo è - *CAP. XIX*
771 nipote è un cavaliere che nel mondo **è** considerato... secondo il suo - *CAP. XIX*
772 grado e il dovere: ma davanti a me **è** un ragazzo; e non farà né più - *CAP. XIX*
773 che vada a predicare in un altro paese, **è** cosa così ordinaria! E poi, noi - *CAP. XIX*
774 per l'abito... - Sicuro, sicuro; quest' **è** giusto... Però non c'è bisogno: - *CAP. XIX*
775 sicuro; quest'è giusto... Però non c' **è** bisogno: so che i cappuccini son - *CAP. XIX*
776 da mio nipote. Lo fa per inclinazione: **è** un genio in famiglia: e poi sa - *CAP. XIX*
777 questo caso... qualcosa di straordinario... **è** troppo giusto. Lasci fare a me, - *CAP. XIX*

778 affinché non s'avveda di quel che **è** passato tra di noi. Perché non - *CAP. XIX*
779 mettessimo un impiastro dove non c' **è** ferita. E per quel che abbiamo - *CAP. XIX*
780 a piedi da Pescarenico a Rimini, che **è** una bella passeggiata. Una sera, - *CAP. XIX*
781 con un plico per il padre guardiano. C' **è** dentro l'obbedienza per fra - *CAP. XIX*
782 fuori da un'aspra giogaia di monti, ed **è** , non si saprebbe dir bene, se - *CAP. XX*
783 due parti. Quella che guarda la valle **è** la sola praticabile; un pendìo - *CAP. XX*
784 sparsi qua e là di casucce. Il fondo **è** un letto di ciottoloni, dove - *CAP. XX*
785 un po' di falda coltivata; il resto **è** schegge e macigni, erte ripide, - *CAP. XX*
786 quella razza, né vivo, né morto. Tale **è** la descrizione che l'anonimo fa - *CAP. XX*
787 pur sempre aperta davanti. Il delitto **è** un padrone rigido e inflessibile, - *CAP. XX*
788 qui da me, la mia povera Lucia; ma **è** anche necessario che nessuno - *CAP. XX*
789 e la riconobbe. Quella strada era, ed **è** tutt'ora, affondata, a guisa d'un - *CAP. XX*
790 - rispondeva la poverina: - Monza **è** di qua... - e si voltava, per - *CAP. XX*
791 Oh! morta! - disse l'altro: - **è** uno di quegli svenimenti che - *CAP. XX*
792 uomo o donna che fosse, c' **è** voluto altro. - Via! - disse il - *CAP. XX*
793 che in questo bosco dove s'entra ora, c' **è** sempre de' birboni annidati. Non - *CAP. XX*
794 le spalle, stesi: non vedete che costei **è** un pulcin bagnato che basisce - *CAP. XX*
795 che basisce per nulla? Se vede armi, **è** capace di morir davvero. E - *CAP. XX*
796 voi? Perché m'avete presa? - Perché c' **è** stato comandato. - Chi? chi? chi - *CAP. XX*
797 condurmi? Perché? ... - Non possiamo: **è** inutile: non abbiate paura, che - *CAP. XX*
798 passo della morte. In quella carrozza c' **è** ... ci dev'essere... una giovine. Se - *CAP. XX*
799 ci dev'essere... una giovine. Se c' **è** , dì al Nibbio, in mio nome, che - *CAP. XX*
800 Se ti domanda dove la meni, di chi **è** il castello, guarda di non... - Oh! - *CAP. XX*
801 eh? che v'ho fatto coraggio? - Chi **è** ? perché? che vuol da me? Io - *CAP. XXI*
802 Che sai tu di compassione? Cos' **è** la compassione? - Non l'ho mai - *CAP. XXI*
803 capito così bene come questa volta: **è** una storia la compassione un - *CAP. XXI*
804 se uno la lascia prender possesso, non **è** più uomo. - Sentiamo un poco - *CAP. XXI*
805 ho promesso: e ho promesso perché... **è** il mio destino. Ma voglio che - *CAP. XXI*
806 e picchiò all'uscio con un calcio. - Chi **è** ? - Apri. A quella voce, la vecchia - *CAP. XXI*
807 vecchia, con un cipiglio iracondo. - S' **è** messa dove le è piaciuto, - - *CAP. XXI*
808 cipiglio iracondo. - S'è messa dove le **è** piaciuto, - rispose umilmente - *CAP. XXI*
809 lo può dire anche lei; ma non c' **è** stato verso. - Alzatevi, - disse - *CAP. XXI*
810 Mi mandi con questa donna a *** dov' **è** mia madre. Oh Vergine - *CAP. XXI*
811 per carità, mia madre! Forse non **è** lontana di qui... ho veduto i - *CAP. XXI*
812 di misericordia! " Oh perché non **è** figlia d'uno di que' cani che - *CAP. XXI*
813 Ditemi voi, ditemi per carità, chi **è** quel signore... quello che m'ha - *CAP. XXI*
814 quello che m'ha parlato? - Chi **è** , eh? chi è? Volete ch'io ve - *CAP. XXI*
815 ha parlato? - Chi è, eh? chi **è** ? Volete ch'io ve lo dica. - *CAP. XXI*
816 alzando la faccia atterrita, gridò: - chi **è** ? chi è? Non venga nessuno! - - *CAP. XXI*
817 faccia atterrita, gridò: - chi è? chi **è** ? Non venga nessuno! - Nulla, - *CAP. XXI*
818 buone nuove, - disse la vecchia: - **è** Marta che porta da mangiare. - - *CAP. XXI*
819 Poi, con più risolutezza, riprese: - **è** serrato l'uscio? è serrato bene? - *CAP. XXI*
820 risolutezza, riprese: - è serrato l'uscio? **è** serrato bene? - E dopo aver - *CAP. XXI*
821 scosse, e disse: - sentite? vedete? **è** serrato bene? siete contenta ora? - *CAP. XXI*
822 far lì, accucciata come un cane? S' **è** mai visto rifiutare i comodi, - *CAP. XXI*
823 la ritirava, per dir così, indietro, come **è** il venire e l'andare dell'onda - *CAP. XXI*
824 curiosità da donnicciola, - pensava, - m' **è** venuta di vederla? Ha ragione - *CAP. XXI*
825 quel bestione del Nibbio; uno non **è** più uomo; è vero, non è più - *CAP. XXI*
826 del Nibbio; uno non è più uomo; **è** vero, non è più uomo!... Io?... io - *CAP. XXI*
827 uno non è più uomo; è vero, non **è** più uomo!... Io?... io non son - *CAP. XXI*
828 io non son più uomo, io? Cos' **è** stato? che diavolo m'è venuto - *CAP. XXI*
829 io? Cos'è stato? che diavolo m' **è** venuto addosso? che c'è di - *CAP. XXI*
830 che diavolo m'è venuto addosso? che c' **è** di nuovo? Non lo sapevo io - *CAP. XXI*
831 di rinfrancare il suo coraggio. " **È** viva costei, - pensava, - è qui; - *CAP. XXI*
832 " È viva costei, - pensava, - **è** qui; sono a tempo; le posso dire: - *CAP. XXI*
833 e l'impegno? e don Rodrigo?... Chi **è** don Rodrigo? " A guisa di chi - *CAP. XXI*
834 Chi è don Rodrigo? " A guisa di chi **è** colto da una interrogazione - *CAP. XXI*
835 fosse cosa sicura; se quella vita non c' **è** , se è un'invenzione de' preti; - *CAP. XXI*
836 sicura; se quella vita non c'è, se **è** un'invenzione de' preti; che fo - *CAP. XXI*
837 quello che ho fatto? cos'importa? **è** una pazzia la mia... E se c'è - *CAP. XXI*
838 è una pazzia la mia... E se c' **è** quest'altra vita...! " A un tal - *CAP. XXI*

839 festa; poi un altro. "Che allegria c' **è** ? cos'hanno di bello tutti costoro? - *CAP. XXI*
840 " Che diavolo hanno costoro? che c' **è** d'allegro in questo maledetto - *CAP. XXI*
841 - ma non ha mai voluto mangiare, non **è** mai voluta venire... - Lasciala - *CAP. XXII*
842 sveglierà... dille che io... che il padrone **è** partito per poco tempo, che - *CAP. XXII*
843 e nell'esercizio del meglio. La sua vita **è** come un ruscello che, scaturito - *CAP. XXII*
844 erano il vero. Persuaso che la vita non **è** già destinata ad essere un - *CAP. XXII*
845 e al pensare d'un tal superiore, non **è** certamente da farsene - *CAP. XXII*
846 è certamente da farsene maraviglia; ma **è** bensì cosa molto notabile che, - *CAP. XXII*
847 sentimento virtuoso e sapiente? La vita **è** il paragone delle parole: e le - *CAP. XXII*
848 quelle coltivazioni, come ce n'era e ce n' **è** tuttavia molte, che isteriliscono - *CAP. XXII*
849 Tale **è** , in certe condizioni di tempi e - *CAP. XXII*
850 Non **è** certamente fare ingiuria ai - *CAP. XXII*
851 presso noi posteri? " La domanda **è** ragionevole senza dubbio, e la - *CAP. XXII*
852 davvero, monsignore illustrissimo! - Chi **è** ? - domandò il cardinale. - - *CAP. XXIII*
853 ai nostri lettori. Poi soggiunse: - **è** qui fuori in persona; e chiede - *CAP. XXIII*
854 vossignoria illustrissima deve sapere chi **è** costui: quel bandito, quel - *CAP. XXIII*
855 quel bandito, quel famoso... - E non **è** una fortuna per un vescovo, - *CAP. XXIII*
856 il cardinale. - Dico che costui **è** un appaltatore di delitti, un - *CAP. XXIII*
857 esser mandato... - Oh, che disciplina **è** codesta, - interruppe ancora - *CAP. XXIII*
858 si mosse, dicendo tra sé: " non c' **è** rimedio: tutti questi santi sono - *CAP. XXIII*
859 - oh! - disse: - che preziosa visita **è** questa! e quanto vi devo esser - *CAP. XXIII*
860 un discorso qualunque. - Certo, m' **è** un rimprovero, - riprese - *CAP. XXIII*
861 nuova? Ditemi voi, se lo sapete, qual **è** questa buona nuova che - *CAP. XXIII*
862 Se lo vedessi! Se lo sentissi! Dov' **è** questo Dio? - Voi me lo - *CAP. XXIII*
863 che mi rode! Ma Dio! Se c' **è** questo Dio, se è quello che - *CAP. XXIII*
864 Ma Dio! Se c'è questo Dio, se **è** quello che dicono, cosa volete - *CAP. XXIII*
865 che per essa darei con gaudio (Egli m' **è** testimonio) questi pochi giorni - *CAP. XXIII*
866 pacifica, umile a tanti nemici. - **È** troppo! - disse, singhiozzando, - *CAP. XXIII*
867 sentono ancora la cagione. Quel popolo **è** forse unito a noi senza - *CAP. XXIII*
868 mai in tutta questa mia orribile vita! **È** un saggio, - disse Federigo, - - *CAP. XXIII*
869 e di sollecitudine. - Beato voi! Questo **è** pegno del perdono di Dio! far - *CAP. XXIII*
870 nominò il paese di Lucia. - Non **è** lontano di qui, - disse il - *CAP. XXIII*
871 lì, si trovasse quello di ***. - C' **è** , monsignore illustrissimo, - - *CAP. XXIII*
872 con un'intonazione di maraviglia. - Non **è** lei il signor curato di ***? - - *CAP. XXIII*
873 pianta per ismarrita, Lucia Mondella, **è** ritrovata, è qui vicino, in casa - *CAP. XXIII*
874 ismarrita, Lucia Mondella, è ritrovata, **è** qui vicino, in casa di questo - *CAP. XXIII*
875 una donna che il signor curato di qui **è** andato a cercare, anderete, - *CAP. XXIII*
876 - per disporre quella povera madre. **È** una donna molto sensitiva; e - *CAP. XXIII*
877 questa visita per oggi. Voi tornerete, n' **è** vero? in compagnia di questo - *CAP. XXIII*
878 e senta dire al padrone che il suo cane **è** un buon bestione, quieto, - *CAP. XXIII*
879 l'aiutante, con un mezzo sogghigno: - **è** la mula del segretario, che è - *CAP. XXIII*
880 - è la mula del segretario, che **è** un letterato. - Basta... - replicò - *CAP. XXIII*
881 staffa. - Vada pur su di buon animo: **è** un agnello -. Don Abbondio, - *CAP. XXIII*
882 sorretto dall'aiutante, su, su, su, **è** a cavallo. La lettiga, ch'era - *CAP. XXIII*
883 tutto, ci sarebbe da farne un libro. " **È** un gran dire che tanto i santi - *CAP. XXIII*
884 tocca a me a farne l'esperienza!... **È** finita: quando son nati con - *CAP. XXIII*
885 a pari e caffo. Un vescovo santo, com' **è** lui, de' curati dovrebbe - *CAP. XXIII*
886 sotto qualche diavolo: oh povero me! **è** meglio non ci pensare. Che - *CAP. XXIII*
887 Che imbroglio **è** questo di Lucia? Che ci fosse - *CAP. XXIII*
888 ha avuta nell'unghie costui? Chi lo sa? **È** tutto un segreto con - *CAP. XXIII*
889 condurla con sé addirittura. E poi, se **è** così convertito, se è diventato - *CAP. XXIII*
890 E poi, se è così convertito, se **è** diventato un santo padre, che - *CAP. XXIII*
891 il cielo cos'ha patito: la compatisco; ma **è** nata per la mia rovina... - *CAP. XXIII*
892 povero me! povero me! Basta: il cielo **è** in obbligo d'aiutarmi, perché - *CAP. XXIII*
893 subito; fatele subito capire che **è** libera, in mano d'amici. Dio ve - *CAP. XXIII*
894 l'ha promesso, ha detto: domattina. Dov' **è** il padrone? - È uscito; m'ha - *CAP. XXIV*
895 detto: domattina. Dov'è il padrone? - **È** uscito; m'ha detto che - *CAP. XXIV*
896 La vecchia accorre, domanda: - chi **è** ? - Apri, - risponde - *CAP. XXIV*
897 si rincorò alquanto: guarda più attenta: **è** lui, o non è lui? Riconosce - *CAP. XXIV*
898 guarda più attenta: è lui, o non **è** lui? Riconosce don Abbondio, - *CAP. XXIV*
899 fissò di nuovo, e esclamò: - lei! **è** lei? il signor curato? Dove - *CAP. XXIV*

900 sguardo su que' due visi, e disse: - **è** dunque la Madonna che vi ha - *CAP. XXIV*
901 uomo...! Già, me l'aveva promesso... - **È** qui anche lui in persona, - *CAP. XXIV*
902 con noi, - disse don Abbondio: - **è** qui fuori che aspetta. - *CAP. XXIV*
903 ciò che la poverina non aveva detto, - **è** vero, - esclamò: - perdonatemi! - *CAP. XXIV*
904 - perdonatemi! - Viene a liberarvi; non **è** più quello; è diventato buono: - *CAP. XXIV*
905 - Viene a liberarvi; non è più quello; **è** diventato buono: sentite che - *CAP. XXIV*
906 ha toccato il cuore (sia benedetto!), ed **è** venuto al nostro paese, per - *CAP. XXIV*
907 là in visita, quel sant'uomo), e s' **è** pentito de' suoi peccatacci, e - *CAP. XXIV*
908 una; e il curato, per sua bontà, **è** venuto da me... - Oh! il - *CAP. XXIV*
909 paese anche il vostro curato (che ce n' **è** tanti tanti, di tutto il - *CAP. XXIV*
910 mandarlo anche lui in compagnia; ma **è** stato di poco aiuto. Già - *CAP. XXIV*
911 ho dovuto proprio vedere che **è** più impicciato che un pulcin - *CAP. XXIV*
912 - domandò Lucia, - questo che **è** diventato buono... chi è? - - *CAP. XXIV*
913 - questo che è diventato buono... chi **è** ? - Come! non lo sapete? - - *CAP. XXIV*
914 solo, ogni poco: - oh misericordia! - **È** una gran misericordia davvero! - *CAP. XXIV*
915 e poi, solo a guardarlo in viso, **è** diventato un santo! E poi si - *CAP. XXIV*
916 - Dio sa quant' **è** che non avete mangiato! - - *CAP. XXIV*
917 qualcosa. Fatevi coraggio, che ormai c' **è** poco. Lucia si lasciava poi - *CAP. XXIV*
918 cuore cent'altri dispiaceri; come, quand' **è** stato sbarbato un grand'albero, - *CAP. XXIV*
919 d'andare a cercare i pericoli, quando c' **è** tanto sentiero! " E tirava la - *CAP. XXIV*
920 se la gli deve parere amara. Ora **è** quando fa il diavolo davvero. - *CAP. XXIV*
921 illustrissima non la può prendere, che **è** un pezzo molto più grosso di - *CAP. XXIV*
922 quell'altro poveraccio mal capitato **è** fuor del tiro, e ha già avuto - *CAP. XXIV*
923 sarà raccontare a Perpetua la cosa com' **è** ; e lascia poi fare a Perpetua a - *CAP. XXIV*
924 buon conto, appena siamo arrivati, se **è** uscito di chiesa, vado a - *CAP. XXIV*
925 ne vo diritto diritto a casa mia. Lucia **è** bene appoggiata; di me non - *CAP. XXIV*
926 è bene appoggiata; di me non ce n' **è** più bisogno; e dopo - *CAP. XXIV*
927 di vedervi qui. Povera giovine! Ma **è** però una gran cosa d'aver - *CAP. XXIV*
928 dalla catena, le disse sottovoce: - **è** andato bene ogni cosa? - - *CAP. XXIV*
929 i libri che ci sono, cosa a cui non **è** mai arrivato nessun altro, né - *CAP. XXIV*
930 chi sa qualche cosa; ché allora uno **è** obbligato a intendere; ma - *CAP. XXIV*
931 bambini? - Sta' zitto. E sì che c' **è** de' cuori duri in questo paese. - *CAP. XXIV*
932 esser contenti. Perché la disgrazia non **è** il patire, e l'esser poveri; la - *CAP. XXIV*
933 il patire, e l'esser poveri; la disgrazia **è** il far del male. E non son - *CAP. XXIV*
934 vedova; lasciale questa roba, e dille che **è** per stare un po' allegra co' - *CAP. XXIV*
935 tal personaggio. - E vostra madre non **è** ancora arrivata? - disse il - *CAP. XXIV*
936 parlava di lei, era già poco lontana. **È** facile pensare come la povera - *CAP. XXIV*
937 signore, ch'era peggio di lui; e ora **è** un santo. Il ribrezzo che Lucia - *CAP. XXIV*
938 - E Renzo? - disse Agnese. - **È** in salvo, n'è vero? - disse - *CAP. XXIV*
939 - disse Agnese. - È in salvo, n' **è** vero? - disse ansiosamente - *CAP. XXIV*
940 - disse ansiosamente Lucia. - Questo **è** sicuro, perché tutti lo dicono; - *CAP. XXIV*
941 ancora trovata la maniera. - Ah, se **è** in salvo, sia ringraziato il - *CAP. XXIV*
942 che venga qui la giovine, la madre, se **è** arrivata, anche gli ospiti, se - *CAP. XXIV*
943 manderò io subito a chiamarli: **è** cosa d'un momento, - aveva - *CAP. XXIV*
944 e comparire il porporato col parroco. - **È** quella? - domandò il primo - *CAP. XXIV*
945 dimenticata. V'ha rimessa in salvo; e s' **è** servito di voi per una - *CAP. XXIV*
946 l'aria non l'avrebbe saputo. Così s' **è** perduto tempo; ed è nato quel - *CAP. XXIV*
947 saputo. Così s'è perduto tempo; ed **è** nato quel che è nato. - Il - *CAP. XXIV*
948 s'è perduto tempo; ed è nato quel che **è** nato. - Il signor curato mi - *CAP. XXIV*
949 non lo gridi, perché già quel che **è** stato è stato; e poi non serve - *CAP. XXIV*
950 lo gridi, perché già quel che è stato **è** stato; e poi non serve a nulla: - *CAP. XXIV*
951 è stato; e poi non serve a nulla: **è** un uomo fatto così: tornando - *CAP. XXIV*
952 ci vuol poco a farli comparir birboni. **È** vero pur troppo, - disse il - *CAP. XXIV*
953 ciò che non va in pane; ma questo **è** un caso particolare. Non - *CAP. XXIV*
954 - ascoltate tutti, e nessuno parli, se non **è** interrogato. Figliuoli! la strada - *CAP. XXIV*
955 conduce nel fondo dell'inferno. Non **è** un rimprovero ch'io voglia - *CAP. XXIV*
956 non vuole, gli sarà dato quello che gli **è** dovuto di salario, e un regalo - *CAP. XXIV*
957 e seguitando a borbottare: - **è** una babilonia, è una babilonia, - *CAP. XXV*
958 a borbottare: - è una babilonia, **è** una babilonia, - entrò in - *CAP. XXV*
959 qui, o almeno vicino. - Il Signore **è** sempre vicino, - disse il - *CAP. XXV*
960 sa niente, - diceva tra sé: - Agnese **è** stata zitta: miracolo! È vero - *CAP. XXV*

961 sé: - Agnese è stata zitta: miracolo! **È** vero che s'hanno a tornare a - *CAP. XXV*
962 cosa, nella maggior parte de' casi, **è** di non metterli a parte del - *CAP. XXV*
963 e la presentò al cardinale, dicendo: - **è** della signora donna Prassede, - *CAP. XXV*
964 scompigli che son nati in quell'affare: **è** stata una confusione tale, da - *CAP. XXV*
965 argomentare da questo, che la giovine **è** qui, dopo tanti accidenti, come - *CAP. XXV*
966 - Domando, - riprese il cardinale, - se **è** vero che, prima di tutti codesti - *CAP. XXV*
967 e con aria grave fuor del consueto: - **è** il vostro vescovo che, per suo - *CAP. XXV*
968 - non ho già voluto dire... Ma m' **è** parso che, essendo cose - *CAP. XXV*
969 i comandamenti. Non lo vuole; ed **è** ubbidito. E noi! noi figli e - *CAP. XXV*
970 saprei cosa ci si potesse guadagnare. **È** un signore quello, con cui non - *CAP. XXV*
971 sapete voi che il soffrire per la giustizia **è** il nostro vincere? E se non - *CAP. XXV*
972 predicate? di che siete maestro? qual **è** la buona nuova che annunziate - *CAP. XXV*
973 ministero, comunque vi ci siate messo, v' **è** necessario il coraggio, per - *CAP. XXV*
974 per adempir le vostre obbligazioni, c' **è** Chi ve lo darà infallibilmente, - *CAP. XXV*
975 doveva mancarvi al bisogno: l'amore **è** intrepido. Ebbene, se voi gli - *CAP. XXV*
976 non avete fatto di più; voi mi direte se **è** vero che abbiate mendicati de' - *CAP. XXVI*
977 da dire; onde il cardinale riprese: - se **è** vero, che abbiate detto a que' - *CAP. XXVI*
978 sono superiori; hanno sempre ragione. **È** il mio pianeta, che tutti - *CAP. XXVI*
979 per esso ogni altra cosa? - Gli **è** perché le ho viste io quelle - *CAP. XXVI*
980 - Pur troppo! - disse Federigo, - tale **è** la misera e terribile nostra - *CAP. XXVI*
981 norma del mio insegnamento! Eppure **è** certo che, insieme con le - *CAP. XXVI*
982 fatemi ravvedere; affinché, dov' **è** mancato l'esempio, supplisca - *CAP. XXVI*
983 siano odiosi al mondo, il mondo **è** tale; ma noi! E che pro - *CAP. XXVI*
984 andasse intera al giudizio di Dio? Non **è** per voi una nuova ragione - *CAP. XXVI*
985 già vissuto molto: lo sa il cielo se m' **è** stato duro di dover contristar - *CAP. XXVI*
986 Ricompriamo il tempo: la mezzanotte **è** vicina; lo Sposo non può - *CAP. XXVI*
987 de' loro abboccamenti; ma che lui s' **è** ristretto a questo, per non - *CAP. XXVI*
988 dica nulla a nessuno, perché questo **è** un certo paese... Mi scusi, - *CAP. XXVI*
989 a pensare d'averlo vicino colui, m' **è** venuto in odio il mio paese: e - *CAP. XXVI*
990 con tanto stento e con tanto risparmio, **è** venuta la giustizia, e ha - *CAP. XXVI*
991 trovato il bandolo di far sapere se **è** vivo, e dov'è, e che intenzioni - *CAP. XXVI*
992 bandolo di far sapere se è vivo, e dov' **è** , e che intenzioni ha, ti vengo - *CAP. XXVI*
993 fino a Monza ci sono andata, e so cos' **è** viaggiare. Prendo con me un - *CAP. XXVI*
994 in paese, un uomo di proposito non c' **è** : vengo con lui: già la spesa - *CAP. XXVI*
995 il viso nel seno di lei. - Cosa c' **è** ? - domandò di nuovo - *CAP. XXVI*
996 grazia, dopo la salvazion dell'anima, **è** che mi faccia tornar con voi: - *CAP. XXVI*
997 s'io non avessi passata quella notte? **È** il Signore che ha voluto che - *CAP. XXVI*
998 i singhiozzi, riprese: - ora che la cosa **è** fatta, bisogna adattarsi di - *CAP. XXVI*
999 ci potete pensare. Quando saprete dov' **è** , fategli scrivere, trovate un - *CAP. XXVI*
1000 appunto vostro cugino Alessio, che **è** un uomo prudente e - *CAP. XXVI*
1001 fategli scriver da lui la cosa com' **è** andata, dove mi son trovata, - *CAP. XXVI*
1002 nuove, fatemi scrivere, fatemi saper che **è** sano; e poi... non mi fate più - *CAP. XXVI*
1003 non gli sarebbe accaduto ciò che gli **è** accaduto. È per il mondo; gli - *CAP. XXVI*
1004 accaduto ciò che gli è accaduto. **È** per il mondo; gli hanno - *CAP. XXVI*
1005 mandato tanto bene, e quel poverino, **è** proprio vero che lo - *CAP. XXVI*
1006 altra cosa da offrirle, lo farei; ma **è** tanto misericordiosa, che me - *CAP. XXVI*
1007 quello senza di cui ogni altro **è** nulla, la sicurezza. Siccome - *CAP. XXVI*
1008 domanda Bortolo rispondeva: - ma! **è** scomparso -. Per mandar poi - *CAP. XXVI*
1009 Già più d'una volta c' **è** occorso di far menzione della - *CAP. XXVII*
1010 Gonzaga, secondo di quel nome; ma c' **è** occorso sempre in momenti di - *CAP. XXVII*
1011 il dire espressamente: non ho paura, **è** come non dir nulla. Un buon - *CAP. XXVII*
1012 è come non dir nulla. Un buon mezzo **è** di fare il disgustato, di - *CAP. XXVII*
1013 dentro di sé (notate tutto; ché questa **è** politica di quella vecchia fine), - *CAP. XXVII*
1014 mettendoci il suo tempo: lo scritto **è** un altro par di maniche. Era - *CAP. XXVII*
1015 arrivò; ma cosa n'avvenisse dopo, non s' **è** mai saputo. Renzo, non - *CAP. XXVII*
1016 torni meglio alla cosa: perché, non c' **è** rimedio, chi ne sa più degli - *CAP. XXVII*
1017 di più, il soggetto della corrispondenza **è** un po' geloso; se c'entrano - *CAP. XXVII*
1018 persa; se, per questo riguardo, c' **è** stata anche l'intenzione - *CAP. XXVII*
1019 che, se ora sono un po' imbrogliato, l' **è** una burrasca che passerà - *CAP. XXVII*
1020 hanno nel cuore uno scapestrato (ed **è** lì che inclinano sempre), non - *CAP. XXVII*
1021 subito rassegnate; ma un rompicollo, **è** piaga incurabile -. E allora - *CAP. XXVII*

1022 il quale, come diceva lui, non **è** né antico né moderno; è il - *CAP. XXVII*
1023 lui, non è né antico né moderno; **è** il filosofo. Aveva anche varie - *CAP. XXVII*
1024 più a mano, da poterli verificare. Non c' **è** bisogno di dire che, in un - *CAP. XXVII*
1025 i più riputati in somma. Ma cos' **è** mai la storia, diceva spesso - *CAP. XXVII*
1026 passi; come la politica senza la storia **è** uno che cammina senza guida. - *CAP. XXVII*
1027 Ma, poco prima del tempo nel quale **è** circoscritta la nostra storia, - *CAP. XXVII*
1028 che il papa Urbano VIII onorò, come **è** noto, di magnifiche lodi; che - *CAP. XXVII*
1029 e nella quale probabilmente non s' **è** tanto disteso, che per isfoggiar - *CAP. XXVII*
1030 secolo. Però, lasciando scritto quel che **è** scritto, per non perder la - *CAP. XXVII*
1031 e una multa di tre scudi per moggio. **È** , come ognun vede, la più - *CAP. XXVIII*
1032 stato fissato con altre gride, che non c' **è** avvenuto di vedere. - *CAP. XXVIII*
1033 ad ottenerlo, lo vedrà a momenti. **È** poi facile anche vedere, e - *CAP. XXVIII*
1034 Alla moltitudine un tale espediente **è** sempre parso, e ha sempre - *CAP. XXVIII*
1035 e agevole a mettersi in esecuzione: **è** quindi cosa naturale che, - *CAP. XXVIII*
1036 Se, in mancanza di notizie positive, **è** lecito propor congetture, noi - *CAP. XXVIII*
1037 essi medesimi a visitarli. Non c' **è** bisogno di dire che Federigo - *CAP. XXVIII*
1038 che terminavano in istrida acute. **È** cosa notabile che, in un - *CAP. XXVIII*
1039 né di vista né per descrizione) **è** un recinto quadrilatero e - *CAP. XXVIII*
1040 centro dello spazio interno, c'era, e c' **è** tutt'ora, una piccola chiesa - *CAP. XXVIII*
1041 con sostanze pesanti e non nutrienti: ed **è** pur troppo credibile che non - *CAP. XXVIII*
1042 e moltiplicare (se a un ignorante **è** lecito buttar là queste - *CAP. XXVIII*
1043 Il cardinal di Richelieu, presa, come s' **è** detto, la Roccella, - *CAP. XXVIII*
1044 alla liberazione di Terra santa. Ma **è** un destino che i pareri de' - *CAP. XXVIII*
1045 risponde: - caro signore, questa **è** la nostra professione; et se S. - *CAP. XXVIII*
1046 un supplimento tacitamente convenuto. **È** celebre, poco meno del - *CAP. XXVIII*
1047 anche noi. Mi scusi, ma non **è** capace che d'impedire. Crede - *CAP. XXIX*
1048 - oh che gente! che cuori! Non c' **è** carità: ognun pensa a sé; e a - *CAP. XXIX*
1049 i danari nascosti, specialmente chi non **è** avvezzo a maneggiarne molti, - *CAP. XXIX*
1050 - domandò don Abbondio. - Dico che **è** un'ispirazione del cielo, e che - *CAP. XXIX*
1051 trovati a mal partito. - Convertito, **è** convertito davvero, eh? - Che - *CAP. XXIX*
1052 è convertito davvero, eh? - Che c' **è** da dubitarne ancora, dopo - *CAP. XXIX*
1053 mai a una conclusione. Brava Agnese! v' **è** proprio venuto un buon - *CAP. XXIX*
1054 qualche birbone, che pur troppo ce n' **è** in giro parecchi, che aiuto - *CAP. XXIX*
1055 signori a vedere, a provare, che gusto **è** . Hanno da rendere un bel - *CAP. XXIX*
1056 quel che mi dà noia... - Cosa c' **è** ? Perpetua, la quale, in quel - *CAP. XXIX*
1057 meglio di noi, - disse don Abbondio: - **è** a Milano, fuor de' pericoli, - *CAP. XXIX*
1058 che Dio non voglia: ma in ogni caso c' **è** tempo; s'hanno a sentir prima - *CAP. XXIX*
1059 E troveranno compagnia: ché già s' **è** sentito che ci sia rifugiata - *CAP. XXIX*
1060 don Abbondio: - e si mantiene, n' **è** vero? si mantiene. Il sarto si - *CAP. XXIX*
1061 mutato sistema, ma come! In somma **è** diventato quel castello una - *CAP. XXIX*
1062 - Nel vestito gli somiglia; ma... - N' **è** vero che non somiglia? - disse - *CAP. XXIX*
1063 eh? ma, se non altro, c' **è** sotto il suo nome: è una - *CAP. XXIX*
1064 non altro, c'è sotto il suo nome: **è** una memoria. Don Abbondio - *CAP. XXIX*
1065 ha appena testa d'occuparsi di quel che **è** di precetto. Mentre si fanno e - *CAP. XXIX*
1066 d'un'altra fermata al ritorno, il baroccio **è** arrivato davanti all'uscio di - *CAP. XXIX*
1067 da tutti, e inchinato da molti. **È** vero ch'eran anche molti a - *CAP. XXIX*
1068 simili, tutti quelli che s'incontrano, **è** come se si conoscessero. Ogni - *CAP. XXX*
1069 che radunarsi tanta gente in un luogo **è** lo stesso che volerci tirare i - *CAP. XXX*
1070 ho sempre sentito dire che, ne' pericoli, **è** meglio essere in molti. - In - *CAP. XXX*
1071 non servono a nulla. Quel ch' **è** fatto è fatto: ci siamo, bisogna - *CAP. XXX*
1072 non servono a nulla. Quel ch'è fatto **è** fatto: ci siamo, bisogna starci. - *CAP. XXX*
1073 padrone, - gli disse Perpetua, - se c' **è** della brava gente qui, che ci - *CAP. XXX*
1074 una fortezza. Non sapete che i soldati **è** il loro mestiere di prender le - *CAP. XXX*
1075 cercan altro; per loro, dare un assalto **è** come andare a nozze; perché - *CAP. XXX*
1076 a nozze; perché tutto quel che trovano **è** per loro, e passano la gente a - *CAP. XXX*
1077 - a pensare che la mia povera Lucia **è** passata per questa strada! - - *CAP. XXX*
1078 - Oh! - disse Agnese: - ora che **è** santo...! - State zitta, - le - *CAP. XXX*
1079 un pochino le creanze? - La creanza **è** di non dir le cose che posson - *CAP. XXX*
1080 dispiacere, specialmente a chi non **è** avvezzo a sentirne. E - *CAP. XXX*
1081 bene tutt'e due, che qui non **è** luogo da far pettegolezzi, e da - *CAP. XXX*
1082 già lo sapete: vedete che compagnia c' **è** d'intorno: ci vien gente di tutte - *CAP. XXX*

1083 dirne poche, e solo quando c' **è** necessità: ché a stare zitti - *CAP. XXX*
1084 la libertà di menar compagnia. Questa **è** la mia governante... - - *CAP. XXX*
1085 E questa, - continuò don Abbondio, - **è** una donna a cui vossignoria ha - *CAP. XXX*
1086 che voleva dire: veda un poco se c' **è** bisogno che lei entri di mezzo - *CAP. XXX*
1087 - riprese l'innominato: - ché ora **è** in sicuro. Quassù non verranno; - *CAP. XXX*
1088 che ci sguazzi dentro! Oh che gente c' **è** a questo mondo! " Entrati nel - *CAP. XXX*
1089 volte ve lo devo ripetere, che quel che **è** andato è andato? Ho da esser - *CAP. XXX*
1090 lo devo ripetere, che quel che è andato **è** andato? Ho da esser messo - *CAP. XXX*
1091 esser messo anche in croce, perché m' **è** stata spogliata la casa? - Se lo - *CAP. XXX*
1092 gli occhi di testa. Rubare agli altri **è** peccato, ma a lei, è peccato - *CAP. XXX*
1093 Rubare agli altri è peccato, ma a lei, **è** peccato non rubare. - Ma - *CAP. XXX*
1094 milanese, c'era entrata davvero, come **è** noto; ed è noto parimente che - *CAP. XXXI*
1095 c'era entrata davvero, come è noto; ed **è** noto parimente che non si - *CAP. XXXI*
1096 in questo racconto, il nostro fine non **è** , per dir la verità, soltanto di - *CAP. XXXI*
1097 relazioni contemporanee, non ce n' **è** alcuna che basti da sé a - *CAP. XXXI*
1098 po' distinta e ordinata; come non ce n' **è** alcuna che non possa aiutare - *CAP. XXXI*
1099 strana confusione di tempi e di cose; **è** un continuo andare e venire, - *CAP. XXXI*
1100 Nessuno scrittore d'epoca posteriore s' **è** proposto d'esaminare e di - *CAP. XXXI*
1101 si vorrebbe, ma qualche cosa che non **è** stato ancor fatto. Non - *CAP. XXXI*
1102 il milanese, dove fu chiamata, ed **è** tuttora, la peste di san Carlo. - *CAP. XXXI*
1103 è tuttora, la peste di san Carlo. Tanto **è** forte la carità! Tra le - *CAP. XXXI*
1104 di nulla. Era quest'uomo, come già s' **è** detto, il celebre Ambrogio - *CAP. XXXI*
1105 nascere un'altra e più forte maraviglia, **è** la condotta della popolazione - *CAP. XXXI*
1106 di quel tempo vanno d'accordo, **è** nell'attestare che non ne fu - *CAP. XXXI*
1107 mandava famiglie al lazzeretto, così **è** facile argomentare quanta - *CAP. XXXI*
1108 ma senza allontanarsi dalla schiera, che **è** quello che attira i guai, e fa - *CAP. XXXI*
1109 nuova lode di sapiente e, ciò che **è** intollerabile a pensare, nuovo - *CAP. XXXI*
1110 per istituto, il più alieni da ciò. Ma **è** insieme un saggio non ignobile - *CAP. XXXI*
1111 con quella specie di gratitudine che **è** dovuta, come in solido, per i - *CAP. XXXI*
1112 o non saprei che altro; la cosa **è** attestata di maniera, che ci - *CAP. XXXI*
1113 massime negli errori di molti, ciò che **è** più interessante e più utile a - *CAP. XXXI*
1114 dubbio, e senza contrasto: ma già ci s' **è** attaccata un'altra idea, l'idea - *CAP. XXXI*
1115 non si può più mandare indietro. Non **è** , credo, necessario d'esser molto - *CAP. XXXI*
1116 Ma parlare, questa cosa così sola, **è** talmente più facile di tutte - *CAP. XXXI*
1117 Romagna; dopo aver desolati, come s' **è** visto di sopra, i luoghi per - *CAP. XXXII*
1118 D. Pio la Croce, Milano, `-^@. **È** tratta evidentemente da - *CAP. XXXII*
1119 al tempo della pestilenza: se pure non **è** una semplice edizione, - *CAP. XXXII*
1120 Per buona sorte, il palazzo di giustizia **è** poco lontano dal duomo; e, - *CAP. XXXII*
1121 tempo, cercò di convincerli; questo **è** quello che poté il senno d'un - *CAP. XXXII*
1122 dall'evidenza che ci si trova ora, non **è** difficile a capire come le sue - *CAP. XXXII*
1123 all'intelletto, e scusarne la coscienza, **è** quando si tratti di que' pochi - *CAP. XXXII*
1124 di quanto potesse durare il bisogno, **è** probabile che gli accordi non - *CAP. XXXII*
1125 degli uni e la malvagità degli altri, **è** ugualmente malsicuro il - *CAP. XXXII*
1126 per tutti i gradi della persuasione; ed **è** difficile che tutti o moltissimi - *CAP. XXXII*
1127 Ma ciò che reca maggior maraviglia, **è** il vedere i medici, dico i - *CAP. XXXII*
1128 eran molti, anzi quasi tutti, così **è** storia dello spirito umano, e - *CAP. XXXII*
1129 comune anche sulle menti più nobili. S' **è** visto, almeno da quel che ne - *CAP. XXXII*
1130 a quella peste; e questo sentimento c' **è** accennato spesso, anzi una - *CAP. XXXII*
1131 nell'archivio nominato di sopra, c' **è** una lettera (senza alcun altro - *CAP. XXXII*
1132 di Milano, come fu il più celebre, così **è** fors'anche il più osservabile; - *CAP. XXXII*
1133 anche il più osservabile; o, almeno, c' **è** più campo di farci sopra - *CAP. XXXII*
1134 o certo di più immediata importanza, c' **è** parso che la storia potesse - *CAP. XXXII*
1135 materia d'un nuovo lavoro. Ma non **è** cosa da uscirne con poche - *CAP. XXXII*
1136 da uscirne con poche parole; e non **è** qui il luogo di trattarla con - *CAP. XXXII*
1137 Chiodo chirurgo? - Lo so benissimo. - **È** un galantuomo, che, chi lo - *CAP. XXXIII*
1138 del medico. Son mali bisbetici: non c' **è** tempo da perdere. Stia - *CAP. XXXIII*
1139 rincorsa verso il letto; il più pronto gli **è** addosso, prima che lui possa - *CAP. XXXIII*
1140 Tienlo forte, - diceva l'altro monatto: - **è** fuor di sé. Ed era ormai - *CAP. XXXIII*
1141 ma sì; lo stato di Milano non **è** un boccone da ingoiarsi così - *CAP. XXXIII*
1142 Spagna, figliuolo mio: sai che affare **è** la Spagna? San Marco è - *CAP. XXXIII*
1143 sai che affare è la Spagna? San Marco **è** forte a casa sua; ma ci vuol - *CAP. XXXIII*

1144 qui?... Vedo cosa vuoi dire; ma, se **è** destinato lassù che la cosa - *CAP. XXXIII*
1145 santo t'aiuterà. Credi pure che non **è** mestiere per te. Ti par che - *CAP. XXXIII*
1146 anche di questa: chi la volesse, la c' **è** , scritta per ordine pubblico - *CAP. XXXIII*
1147 de' libri! Quel ch'io volevo dire **è** che Renzo prese anche lui la - *CAP. XXXIII*
1148 con me, lei e quella povera Agnese, se **è** viva! che m'ha sempre - *CAP. XXXIII*
1149 birboni? E a Milano, dicono tutti che l' **è** una confusione peggio. Se - *CAP. XXXIII*
1150 arrivare a dire: sto meglio; quella sì **è** una bella parola! Renzo, fatto - *CAP. XXXIII*
1151 adagio, portando il bastone come chi n' **è** portato a vicenda; e di mano - *CAP. XXXIII*
1152 forestiero di quel di Bergamo. " **È** lui senz'altro! " disse tra sé, - *CAP. XXXIII*
1153 se ne sappia? Non se ne sa niente. **È** a Milano, se pure è ancora - *CAP. XXXIII*
1154 ne sa niente. È a Milano, se pure **è** ancora in questo mondo. Ma - *CAP. XXXIII*
1155 questo mondo. Ma voi... - E Agnese, **è** viva? - Può essere; ma chi - *CAP. XXXIII*
1156 ma chi volete che lo sappia? non **è** qui. Ma... - Dov'è? - È - *CAP. XXXIII*
1157 sappia? non è qui. Ma... - Dov' **è** ? - È andata a starsene nella - *CAP. XXXIII*
1158 è qui. Ma... - Dov'è? - **È** andata a starsene nella - *CAP. XXXIII*
1159 mi dispiace. E il padre Cristoforo...? - **È** andato via che è un pezzo. - *CAP. XXXIII*
1160 padre Cristoforo...? - È andato via che **è** un pezzo. Ma... - Lo sapevo; - *CAP. XXXIII*
1161 queste parti. - Oh giusto! non se n' **è** più sentito parlare. Ma voi... - *CAP. XXXIII*
1162 - Cosa volete vedere? che or ora non c' **è** più nessuno, non c'è più - *CAP. XXXIII*
1163 or ora non c'è più nessuno, non c' **è** più niente. E dico, con quella - *CAP. XXXIII*
1164 proprio in paese, in bocca al lupo, c' **è** giudizio? Fate a modo d'un - *CAP. XXXIII*
1165 giudizio? Fate a modo d'un vecchio che **è** obbligato ad averne più di - *CAP. XXXIII*
1166 le dico che non ci penso. E colui, **è** vivo ancora? è qui? - Vi dico - *CAP. XXXIII*
1167 ci penso. E colui, è vivo ancora? **è** qui? - Vi dico che non c'è - *CAP. XXXIII*
1168 è qui? - Vi dico che non c' **è** nessuno; vi dico che non - *CAP. XXXIII*
1169 di qui; vi dico che... - Domando se **è** qui, colui. - Oh santo cielo! - *CAP. XXXIII*
1170 tutto quel fuoco, dopo tante cose! - C' **è** , o non c'è? - Non c'è - *CAP. XXXIII*
1171 tante cose! - C'è, o non c' **è** ? - Non c'è, via. Ma, - *CAP. XXXIII*
1172 è, o non c'è? - Non c' **è** , via. Ma, e la peste, figliuolo - *CAP. XXXIII*
1173 e la peste, figliuolo, la peste! Chi **è** che vada in giro, in questi - *CAP. XXXIII*
1174 non sono avvisi questi? Quando se n' **è** scampata una di questa sorte, - *CAP. XXXIII*
1175 - Se l'ho avuta! Perfida e infame **è** stata: son qui per miracolo: - *CAP. XXXIII*
1176 - continuò don Abbondio: - e non **è** finita. Se quelli che restano - *CAP. XXXIII*
1177 e scacciar tutti i grilli dalla testa, non c' **è** più altro che la fine del - *CAP. XXXIII*
1178 Ah! sia ringraziato il cielo, che la v' **è** entrata! E, già s'intende, - *CAP. XXXIII*
1179 non dirà a nessuno d'avermi visto. **È** sacerdote; sono una sua - *CAP. XXXIII*
1180 vita; ma però, a parlarne tra amici, **è** un sollievo. Allo spuntar del - *CAP. XXXIII*
1181 un malanno; perché un po' di polvere **è** subito buttata; e coloro - *CAP. XXXIV*
1182 sospetti, perché il mio povero marito **è** morto; ci hanno inchiodato - *CAP. XXXIV*
1183 come vedete; e da ier mattina, nessuno **è** venuto a portarci da - *CAP. XXXIV*
1184 In tante ore che siam qui, non m' **è** mai capitato un cristiano che - *CAP. XXXIV*
1185 entrata in Milano, e pensava: " ecco: **è** una restituzione, e forse - *CAP. XXXIV*
1186 al proprio padrone: perché qui **è** veramente un'opera di - *CAP. XXXIV*
1187 insegnarmi dove sia? - So che la c' **è** questa casa, - rispose la - *CAP. XXXIV*
1188 qualcheduno; e disse tra sé: " questo **è** l'uomo che fa per me. Se un - *CAP. XXXIV*
1189 dove potrebbe sentirsi dire: **è** viva, o sentirsi dire: è morta; - *CAP. XXXIV*
1190 sentirsi dire: è viva, o sentirsi dire: **è** morta; quell'idea l'aveva così - *CAP. XXXIV*
1191 dirimpetto ad essa, accanto a dove ora **è** san Francesco di Paola, una - *CAP. XXXIV*
1192 il giovine prende da quella parte. **È** nella strada; distingue subito - *CAP. XXXIV*
1193 e meschine; s'accosta al portone che **è** chiuso, mette la mano sul - *CAP. XXXIV*
1194 che ha nome Lucia? - La non c' **è** più; andate, - rispose quella - *CAP. XXXIV*
1195 - Un momento, per carità! La non c' **è** più? Dov'è? - Al lazzeretto -; - *CAP. XXXIV*
1196 per carità! La non c'è più? Dov' **è** ? - Al lazzeretto -; e di - *CAP. XXXIV*
1197 era ammalata molto? Quanto tempo **è** ...? Ma intanto la finestra fu - *CAP. XXXIV*
1198 voto. Prende la mira, spicca un salto; **è** su, piantato sul piede destro, - *CAP. XXXIV*
1199 fermare, e non so che altro: il fatto **è** che il convoglio si fermò, e - *CAP. XXXIV*
1200 riconosce il convento de' cappuccini, **è** vicino alla porta, vede - *CAP. XXXIV*
1201 tra una compagnia di viandanti non c' **è** nessuno che rompa il silenzio; - *CAP. XXXV*
1202 a cercar di... Lucia. - Lucia! **è** qui Lucia? - È qui: almeno - *CAP. XXXV*
1203 Lucia. - Lucia! è qui Lucia? - **È** qui: almeno spero in Dio che - *CAP. XXXV*
1204 spero in Dio che ci sia ancora. - **È** tua moglie? - Oh caro padre! - *CAP. XXXV*

1205	moglie? - Oh caro padre! no che non	**è**	mia moglie. Non sa nulla di	*- CAP. XXXV*
1206	Non sa nulla di tutto quello che	**è**	accaduto? - No, figliuolo: da	*- CAP. XXXV*
1207	devi aver bisogno di mangiare. -	**È**	vero, - disse Renzo: - ora	*- CAP. XXXV*
1208	a lei a far codeste cose? Ma già lei	**è**	sempre quel medesimo. La	*- CAP. XXXV*
1209	Non ringraziar me, - disse il frate: -	**è**	roba de' poveri; ma anche tu	*- CAP. XXXV*
1210	poverina; e cerca di spicciarti; ché c'	**è**	poco tempo, e molto da fare,	*- CAP. XXXV*
1211	- son qui a cercarla, a veder se	**è**	viva, e se... mi vuole ancora...	*- CAP. XXXV*
1212	- Niente, caro padre; niente se non che	**è**	qui, se pur la c'è, che Dio	*- CAP. XXXV*
1213	se non che è qui, se pur la c'	**è**	, che Dio voglia! - Oh	*- CAP. XXXV*
1214	ma non ci sono mai potuto arrivare: se	**è**	così, ora lei me l'insegnerà.	*- CAP. XXXV*
1215	l'insegnerà. - Non sai, figliuolo, che	**è**	proibito d'entrarci agli uomini	*- CAP. XXXV*
1216	cosa mi può accadere? - La regola	**è**	giusta e santa, figliuolo caro;	*- CAP. XXXV*
1217	possa farla osservar con tutto il rigore,	**è**	una ragione questa perché	*- CAP. XXXV*
1218	colei ch'Egli t'aveva data; Dio, che	**è**	più rigoroso degli uomini, ma	*- CAP. XXXV*
1219	- Senti; il nostro padre Felice, che	**è**	il presidente qui del	*- CAP. XXXV*
1220	fabbrica, e una parte del terreno che	**è**	lì davanti, è assegnata alle	*- CAP. XXXV*
1221	una parte del terreno che è lì davanti,	**è**	assegnata alle donne. Vedrai	*- CAP. XXXV*
1222	Perché, ricordati che non	**è**	poco ciò che tu sei venuto a	*- CAP. XXXV*
1223	almeno saremmo morti insieme. Se c'	**è**	ancora colui, lo troverò... -	*- CAP. XXXV*
1224	peste non ha già fatto giustizia... Non	**è**	più il tempo che un poltrone,	*- CAP. XXXV*
1225	la gente alla disperazione, e ridersene:	**è**	venuto un tempo che gli	*- CAP. XXXV*
1226	dolorosa scena all'intorno. - Guarda chi	**è**	Colui che gastiga! Colui che	*- CAP. XXXV*
1227	che gastiga! Colui che giudica, e non	**è**	giudicato! Colui che flagella e	*- CAP. XXXV*
1228	Avrà pensato a lei, perché lei	**è**	una di quell'anime a cui son	*- CAP. XXXV*
1229	e sei benedetto. Da quattro giorni	**è**	qui come tu lo vedi, senza dar	*- CAP. XXXV*
1230	segno di sentimento. Forse il Signore	**è**	pronto a concedergli un'ora	*- CAP. XXXV*
1231	sentendo ora più vivamente, che la vita	**è**	un suo dono, ne facciamo	*- CAP. XXXVI*
1232	ma la maniera con cui furon dette non	**è**	cosa da potersi descrivere.	*- CAP. XXXVI*
1233	e gridando: - là nelle stanze, ché c'	**è**	bisogno d'aiuto: qui s'è finito	*- CAP. XXXVI*
1234	ché c'è bisogno d'aiuto: qui s'	**è**	finito ora di sbrattare. Renzo	*- CAP. XXXVI*
1235	quella all'orecchio una voce... Oh cielo!	**è**	possibile? Tutta la sua anima	*- CAP. XXXVI*
1236	cielo! è possibile? Tutta la sua anima	**è**	in quell'orecchio: la	*- CAP. XXXVI*
1237	è in quell'orecchio: la respirazione	**è**	sospesa... Sì! sì! è quella	*- CAP. XXXVI*
1238	la respirazione è sospesa... Sì! sì!	**è**	quella voce!... - Paura di che?	*- CAP. XXXVI*
1239	più tremante, Lucia: - voi? che cosa	**è**	questa! in che maniera?	*- CAP. XXXVI*
1240	mia madre...? - Non l'ho vista, perché	**è**	a Pasturo; credo però che	*- CAP. XXXVI*
1241	anderanno in un buon luogo; ma non	**è**	giusto, né anche per questo,	*- CAP. XXXVI*
1242	avesse parlato, oh, allora! Ma cos'	**è**	stato? una vostra idea.	*- CAP. XXXVI*
1243	Sentite: il padre Cristoforo... - Che? -	**È**	qui. - Qui? dove? Come lo	*- CAP. XXXVI*
1244	religioso della sua qualità, mi pare... -	**È**	qui! per assistere i poveri	*- CAP. XXXVI*
1245	dico, pover'uomo? Poveri noi! Com'	**è**	? è a letto? è assistito? - È	*- CAP. XXXVI*
1246	pover'uomo? Poveri noi! Com'è?	**è**	a letto? è assistito? - È	*- CAP. XXXVI*
1247	Poveri noi! Com'è? è a letto?	**è**	assistito? - È levato, gira,	*- CAP. XXXVI*
1248	è? è a letto? è assistito? -	**È**	levato, gira, assiste gli altri;	*- CAP. XXXVI*
1249	colore che ha, come si regge! Se n'	**è**	visti tanti e tanti, che pur	*- CAP. XXXVI*
1250	non si sbaglia! - Oh poveri noi! E	**è**	proprio qui! - Qui, e poco	*- CAP. XXXVI*
1251	aiutato a far che vi trovassi; come	**è**	proprio stato la verità: ma	*- CAP. XXXVI*
1252	è proprio stato la verità: ma già	**è**	un santo. Sicché, vedete! -	*- CAP. XXXVI*
1253	vedete! - Ma, se ha parlato così,	**è**	perché lui non sa... - Che	*- CAP. XXXVI*
1254	brav'uomo, un uomo di giudizio, come	**è**	lui, non va a pensar cose di	*- CAP. XXXVI*
1255	non sa... - Ma non capite che, quando	**è**	un santo che parla, è il	*- CAP. XXXVI*
1256	che, quando è un santo che parla,	**è**	il Signore che lo fa parlare?	*- CAP. XXXVI*
1257	non s'accomoda questa cosa, se non	**è**	disfatto il male che ha fatto	*- CAP. XXXVI*
1258	se voi intendete la ragione, allora tutto	**è**	come prima: quel che è	*- CAP. XXXVI*
1259	allora tutto è come prima: quel che	**è**	stato è stato: lui ha fatto la	*- CAP. XXXVI*
1260	tutto è come prima: quel che è stato	**è**	stato: lui ha fatto la sua	*- CAP. XXXVI*
1261	Lui, per questo: noi, il nostro dovere	**è**	di pregarlo. S'io fossi morta	*- CAP. XXXVI*
1262	non ve l'ha detto anche lei che l'	**è**	un'idea storta? Lei, che v'ha	*- CAP. XXXVI*
1263	ma perché volete credere che Lei che	**è**	tanto buona, la madre delle	*- CAP. XXXVI*
1264	Se poi questa fosse una scusa; se	**è**	ch'io vi sia venuto in odio...	*- CAP. XXXVI*
1265	vistolo venire; - ebbene? - La c'	**è**	: l'ho trovata! - In che stato?	*- CAP. XXXVI*

1266 fu vicino da poter parlar sottovoce: - c' **è** un altro imbroglio. - Cosa c'è? - *CAP. XXXVI*
1267 - c'è un altro imbroglio. - Cosa c' **è** ? - Voglio dire che... Già lei - *CAP. XXXVI*
1268 - Voglio dire che... Già lei lo sa come **è** buona quella povera giovine; - *CAP. XXXVI*
1269 quella povera giovine; ma alle volte **è** un po' fissa nelle sue idee. - *CAP. XXXVI*
1270 io? che, quella notte della paura, s' **è** scaldata la testa, e s'è, come - *CAP. XXXVI*
1271 paura, s'è scaldata la testa, e s' **è** , come a dire, votata alla - *CAP. XXXVI*
1272 alla Madonna. Cose senza costrutto, n' **è** vero? Cose buone, chi ha la - *CAP. XXXVI*
1273 sappiamo bene come si devon fare... n' **è** vero che son cose che non - *CAP. XXXVI*
1274 son cose che non valgono? - Dimmi: **è** molto lontana di qui? - Oh - *CAP. XXXVI*
1275 indietro, disse con voce tremante: - **è** qui. Entrano... - Eccoli! - - *CAP. XXXVI*
1276 Ma lei, padre? Povera me, come **è** cambiato! Come sta? dica: - *CAP. XXXVI*
1277 me, come altre volte? - Oh! non **è** lei sempre il mio padre? - - *CAP. XXXVI*
1278 il mio padre? - Figliuola, dunque; cos' **è** codesto voto che m'ha detto - *CAP. XXXVI*
1279 codesto voto che m'ha detto Renzo? - **È** un voto che ho fatto alla - *CAP. XXXVI*
1280 quando le facciamo del nostro. **È** il cuore che vuole, è la - *CAP. XXXVI*
1281 del nostro. È il cuore che vuole, **è** la volontà: ma voi non - *CAP. XXXVI*
1282 a cagion di codesto voto. - Ma non **è** peccato tornare indietro, - *CAP. XXXVI*
1283 ad unirvi; e, certo, se mai m' **è** parso che due fossero uniti - *CAP. XXXVI*
1284 e proseguì: - qui dentro c' **è** il resto di quel pane... il - *CAP. XXXVI*
1285 questa giovine: già vedo che **è** come sua: non c'è che da - *CAP. XXXVI*
1286 già vedo che è come sua: non c' **è** che da lodare il Signore, il - *CAP. XXXVI*
1287 di bene a questo mondo; e lei...! - **È** già molto tempo, - rispose - *CAP. XXXVI*
1288 a galla un pensierino: l'ho trovata; **è** guarita; è mia! E allora - *CAP. XXXVII*
1289 un pensierino: l'ho trovata; è guarita; **è** mia! E allora faceva uno - *CAP. XXXVII*
1290 una voglia di camminar più presto. **È** a Pescate; costeggia - *CAP. XXXVII*
1291 - già qui? e con questo tempo? Com' **è** andata? - La c'è, - disse - *CAP. XXXVII*
1292 questo tempo? Com'è andata? - La c' **è** , - disse Renzo: - la c'è: - *CAP. XXXVII*
1293 c'è, - disse Renzo: - la c' **è** : la c'è. - Sana? - Guarita - *CAP. XXXVII*
1294 disse Renzo: - la c'è: la c' **è** . - Sana? - Guarita, che è - *CAP. XXXVII*
1295 c'è. - Sana? - Guarita, che **è** meglio. Devo ringraziare il - *CAP. XXXVII*
1296 su un panchetto, e disse: - anche costui **è** accomodato a dovere; ma l'è - *CAP. XXXVII*
1297 costui è accomodato a dovere; ma l' **è** acqua! l'è acqua! sia - *CAP. XXXVII*
1298 accomodato a dovere; ma l'è acqua! l' **è** acqua! sia ringraziato il - *CAP. XXXVII*
1299 sento che sono stanco, - disse: - ma **è** una bella tirata! Però - *CAP. XXXVII*
1300 - ma è una bella tirata! Però questo **è** nulla! Ne ho da - *CAP. XXXVII*
1301 raccontartene per tutta la giornata. Com' **è** conciato Milano! Le cose - *CAP. XXXVII*
1302 Ma se tu vedessi il lazzeretto! C' **è** da perdersi nelle miserie. - *CAP. XXXVII*
1303 Basta; ti racconterò tutto... E la c' **è** , e la verrà qui, e sarà mia - *CAP. XXXVII*
1304 Renzo la prevenne dicendo: - Lucia **è** guarita: l'ho veduta ierlaltro; - *CAP. XXXVII*
1305 stato nel contagio fino agli occhi. **È** vero che mi son mutato - *CAP. XXXVII*
1306 son mutato tutto da capo a piedi; ma l' **è** una porcheria che s'attacca - *CAP. XXXVII*
1307 voglio che stiate riguardata fin che non **è** finito quest'influsso; perché - *CAP. XXXVII*
1308 - Eh! - interruppe Renzo: - non c' **è** ma che tenga. So quel che - *CAP. XXXVII*
1309 sentirete, sentirete, che de' ma non ce n' **è** più. Andiamo in qualche - *CAP. XXXVII*
1310 soggiunse: - entrate lì, e vedrete che c' **è** due panche, l'una in faccia - *CAP. XXXVII*
1311 certo che, se il lettore, informato come **è** delle cose antecedenti, - *CAP. XXXVII*
1312 monte di tante cose; ma era, come s' **è** potuto vedere anche in vari - *CAP. XXXVII*
1313 que' decreti. L'attività dell'uomo **è** limitata; e tutto il di più che - *CAP. XXXVII*
1314 VI, Cap. III.). L'altra cosa **è** che Lucia, domandando del - *CAP. XXXVII*
1315 Prassede, quando si dice ch'era morta, **è** detto tutto; ma intorno a - *CAP. XXXVII*
1316 avrò provato che non esiste, che **è** una chimera. E son qui. Le - *CAP. XXXVII*
1317 Che il contagio sia sostanza spirituale, **è** uno sproposito che nessuno - *CAP. XXXVII*
1318 che nessuno vorrebbe sostenere; sicché **è** inutile parlarne. Le - *CAP. XXXVII*
1319 Ora, sostanza semplice il contagio non **è** ; e si dimostra in quattro - *CAP. XXXVII*
1320 è; e si dimostra in quattro parole. Non **è** sostanza aerea; perché, se - *CAP. XXXVII*
1321 volerebbe subito alla sua sfera. Non **è** acquea; perché bagnerebbe, - *CAP. XXXVII*
1322 e verrebbe asciugata da' venti. Non **è** ignea; perché brucerebbe. - *CAP. XXXVII*
1323 Non è ignea; perché brucerebbe. Non **è** terrea; perché sarebbe - *CAP. XXXVII*
1324 da un corpo all'altro; ché questo **è** il loro achille, questo il - *CAP. XXXVII*
1325 dànno in Cariddi: perché, se **è** prodotto, dunque non si - *CAP. XXXVII*
1326 Ferrante: - non dico questo: la scienza **è** scienza; solo bisogna saperla - *CAP. XXXVII*

1327	che a pezzi e bocconi. - La c'	**è**	pur troppo la vera cagione, - *CAP. XXXVII*
1328	di Saturno con Giove. E quando mai s'	**è**	sentito dire che l'influenze - *CAP. XXXVII*
1329	Ma quel che non mi può entrare,	**è**	di questi signori medici; - *CAP. XXXVII*
1330	le stelle. E quella sua famosa libreria?	**È**	forse ancora dispersa su - *CAP. XXXVII*
1331	sente fermarsi un legno all'uscio. -	**È**	lei, di certo! - Era proprio - *CAP. XXXVIII*
1332	- signor curato, - gli disse: - le	**è**	poi passato quel dolor di - *CAP. XXXVIII*
1333	Ora siamo a tempo; la sposa c'	**è**	: e son qui per sentire - *CAP. XXXVIII*
1334	ragioni. Del resto, vedete, fin che c'	**è**	fiato... Guardatemi me: - *CAP. XXXVIII*
1335	che vuol essere un'altra lungagnata:	**è**	meglio fare addirittura - *CAP. XXXVIII*
1336	il gusto di conoscerlo quest'uomo, se	**è**	proprio come dite. Dopo - *CAP. XXXVIII*
1337	noi altre due, intanto che Agnese	**è**	in faccende: ché a Lucia - *CAP. XXXVIII*
1338	Lei, signora, che	**è**	di Milano, conoscerà più o - *CAP. XXXVIII*
1339	e io non saprei cosa dire: la patria	**è**	dove si sta bene), mi pare - *CAP. XXXVIII*
1340	si potrebbe far tutto là, dove non c'	**è**	cattura che tenga. Non - *CAP. XXXVIII*
1341	con una notizia in viso; e dice: -	**è**	arrivato il signor marchese - *CAP. XXXVIII*
1342	perché questo signor marchese	**è**	l'erede per fidecommisso, - *CAP. XXXVIII*
1343	come dicono; sicché non c'	**è**	più dubbio. Per me, ne - *CAP. XXXVIII*
1344	profundis. E questo signor marchese	**è**	un bravissim'uomo. - Sicuro, - *CAP. XXXVIII*
1345	e poi se n'andò. - Ah!	**è**	morto dunque! è proprio - *CAP. XXXVIII*
1346	n'andò. - Ah! è morto dunque!	**è**	proprio andato! - esclamò - *CAP. XXXVIII*
1347	arriva alla fine certa gente. Sapete che l'	**è**	una gran cosa! un gran - *CAP. XXXVIII*
1348	stata un gran flagello questa peste; ma	**è**	anche stata una scopa; ha - *CAP. XXXVIII*
1349	per sua degnazione. Intanto, lui non c'	**è**	più, e noi ci siamo. Non - *CAP. XXXVIII*
1350	di mira, e voglia farvi del male, non	**è**	cosa da prendersene gran - *CAP. XXXVIII*
1351	gran pensiero: tanto più, che c'	**è**	stato di mezzo quel - *CAP. XXXVIII*
1352	cose la peste! Sicché, se volete... oggi	**è**	giovedì... domenica vi dico - *CAP. XXXVIII*
1353	vi dico in chiesa; perché quel che s'	**è**	fatto l'altra volta, non conta - *CAP. XXXVIII*
1354	parte subito a sua eminenza. - Chi	**è**	sua eminenza? - domandò - *CAP. XXXVIII*
1355	eminenza, - rispose don Abbondio, -	**è**	il nostro cardinale - *CAP. XXXVIII*
1356	principi, ora, vedete anche voi altri, cos'	**è**	diventato, a quanti si dà: - *CAP. XXXVIII*
1357	Ne abbiam passate delle brutte, n'	**è**	vero, i miei giovani? delle - *CAP. XXXVIII*
1358	si può guarire; ma agli anni non c'	**è**	rimedio: e, come dice, - *CAP. XXXVIII*
1359	quel che dico, - riprese Renzo: - non	**è**	quel latino lì che mi fa - *CAP. XXXVIII*
1360	quel latino lì che mi fa paura: quello	**è**	un latino sincero, - *CAP. XXXVIII*
1361	loro, lì, bisogna che leggano quel che c'	**è**	sul libro. Parlo di quel - *CAP. XXXVIII*
1362	esempio, ora che siam qui, che tutto	**è**	finito; quel latino che - *CAP. XXXVIII*
1363	e tanto più una come questa,	**è**	farmi veramente un - *CAP. XXXVIII*
1364	illustrissima possa fare a questa gente,	**è**	di cavarli da - *CAP. XXXVIII*
1365	- Giacché vossignoria illustrissima	**è**	tanto inclinato a far del - *CAP. XXXVIII*
1366	quel giorno del gran fracasso, dove s'	**è**	trovato impicciato, senza - *CAP. XXXVIII*
1367	di far del male veramente, non	**è**	capace: e io posso dirlo, - *CAP. XXXVIII*
1368	non si sa mai, lei m'insegna che	**è**	sempre meglio non esser su - *CAP. XXXVIII*
1369	marchese, in Milano, conta, come	**è**	giusto, e per quel gran - *CAP. XXXVIII*
1370	cavaliere, e per quel grand'uomo che	**è**	... No, no, mi lasci dire; ché - *CAP. XXXVIII*
1371	una parolina d'un par suo,	**è**	più del bisogno per - *CAP. XXXVIII*
1372	ottenere una buona assolutoria. - Non c'	**è**	impegni forti contro codesto - *CAP. XXXVIII*
1373	me - E poi non vorrà che si dica che	**è**	un grand'uomo. Lo dico, e - *CAP. XXXVIII*
1374	voglio dire la sua spoglia, era ed	**è**	tuttavia a Canterelli. E per - *CAP. XXXVIII*
1375	è tuttavia a Canterelli. E per chi non	**è**	di quelle parti, capisco - *CAP. XXXVIII*
1376	dell'altro paese chiamato Castello, c'	**è**	un luogo detto Canterelli, - *CAP. XXXVIII*
1377	con una croce in cima; il quale non	**è**	altro che un gran mucchio - *CAP. XXXVIII*
1378	non gli si poteva dire: che bisogno c'	**è**	di scegliere? l'uno e l'altro, - *CAP. XXXVIII*
1379	ne fu sicuro: ché del dolore, ce n'	**è**	, sto per dire, un po' per - *CAP. XXXVIII*
1380	que' luoghi son quelli dove siam nati, c'	**è**	forse in tali memorie - *CAP. XXXVIII*
1381	della sua bellezza. Ora sapete come	**è**	l'aspettativa: immaginosa, - *CAP. XXXVIII*
1382	naso, e a dire: - eh! l'	**è**	questa? Dopo tanto tempo, - *CAP. XXXVIII*
1383	s'aspettava qualcosa di meglio. Cos'	**è**	poi? Una contadina come - *CAP. XXXVIII*
1384	Eh! di queste e delle meglio, ce n'	**è**	per tutto -. Venendo poi a - *CAP. XXXVIII*
1385	se non che era una buona giovine?	**È**	una contadina! V'ho detto - *CAP. XXXVIII*
1386	avete veduto quella bella baggiana che c'	**è**	venuta? - L'epiteto faceva - *CAP. XXXVIII*
1387	l'uomo, fin che sta in questo mondo,	**è**	un infermo che si trova - *CAP. XXXVIII*

1388	Ma se gli riesce di cambiare, appena s'	**è** accomodato nel nuovo,	- *CAP. XXXVIII*
1389	così si finirebbe anche a star meglio.	**È** tirata un po' con gli	- *CAP. XXXVIII*
1390	mano il martello delle porte, quando c'	**è** lì d'intorno gente che ha	- *CAP. XXXVIII*
1391	vengono bensì spesso, perché ci si	**è** dato cagione; ma che la	- *CAP. XXXVIII*
1392	benché trovata da povera gente, c'	**è** parsa così giusta, che	- *CAP. XXXVIII*
1393	La quale, se non v'	**è** dispiaciuta affatto,	- *CAP. XXXVIII*
1394	riusciti ad annoiarvi, credete che non s'	**è** fatto apposta.	- *CAP. XXXVIII*

e' *2*

1	del terreno. Picchia anche lì, e aspetta:	**e'** poteva ben aspettare. Sconficca	- *CAP. VIII*
2	testa all'indietro: " non c'è rimedio;	**e'** risica d'essere una giornata	- *CAP. XV*

eadem *1*

1	et ianuae passim ostiaque aedium	**eadem** adspergine contaminata	- *CAP. XXXI*

eam *1*

1	è l'Olivares de' vini: censui, et in	**eam** ivi sententiam, che un liquor	- *CAP. V*

ebbe *70*

1	e nastro, che non finisce mai. Quand'	**ebbe** però capito bene cosa il	- *CAP. III*
2	mani verso l'uscio; e, quando ve l'	**ebbe** cacciato, aprì, chiamò la	- *CAP. III*
3	e Agnese sospirando. Quando questa	**ebbe** ben parlato de' grandi effetti	- *CAP. III*
4	noci a bizzeffe. Il buon benefattore non	**ebbe** la consolazione di bacchiarle;	- *CAP. III*
5	ma colui se ne fece nuovo affatto, ed	**ebbe** la temerità di rispondere che	- *CAP. III*
6	Appena Lodovico	**ebbe** potuto raccogliere i suoi	- *CAP. IV*
7	e gli manifestò il suo desiderio. N'	**ebbe** in risposta, che bisognava	- *CAP. IV*
8	un momento, si liberò da essi a fatica;	**ebbe** a combatter nell'anticamere,	- *CAP. IV*
9	si fermò ritto sulla soglia, e, appena	**ebbe** data un'occhiata alle donne,	- *CAP. V*
10	il campo di battaglia. Quando il frate	**ebbe** serrato l'uscio dietro a sé, vide	- *CAP. VI*
11	Cristoforo. Si chetaron tutti; e Agnese	**ebbe** appena tempo di susurrare	- *CAP. VI*
12	come quand'era entrato. Questo, fatti ch'	**ebbe** pochi passi fuori dell'osteria,	- *CAP. VII*
13	ma quando si fu fatto vedere, ed	**ebbe** detto: - son qui, andiamo -;	- *CAP. VII*
14	a cosa stabilita, irrevocabile; Lucia non	**ebbe** tempo né forza di far	- *CAP. VII*
15	poscia all'altra coppia, quando l'	**ebbe** raffigurata. Ma quelli pure	- *CAP. VIII*
16	Griso s'affannava a raccoglierli. Quand'	**ebbe** ripreso fiato, gridò: - che	- *CAP. VIII*
17	di pietà e d'interesse. Finito ch'	**ebbe** di leggere, stette lì alquanto a	- *CAP. IX*
18	lusinghe, vedendo ch'erano inutili,	**ebbe** cuore di perseguitarla	- *CAP. IX*
19	gli si buttò in ginocchioni davanti, ed	**ebbe** appena fiato di dire: - perdono!	- *CAP. X*
20	resto di quella giornata, Gertrude non	**ebbe** un minuto di bene. Avrebbe	- *CAP. X*
21	salutata con quel nome), la sposina	**ebbe** da dire e da fare a rispondere	- *CAP. X*
22	fatica. Intanto il vicario delle monache	**ebbe** rilasciata l'attestazione	- *CAP. X*
23	quel momento in poi, la signora non	**ebbe** più pace. Non passò però	- *CAP. X*
24	si scrisse in varie parti: non se n'	**ebbe** mai la più piccola notizia. Forse	- *CAP. X*
25	che nessuna persona vivente non	**ebbe** mai! Era scorso circa un anno	- *CAP. X*
26	Lucia fu presentata alla signora, ed	**ebbe** con lei quel colloquio al quale	- *CAP. X*
27	meno, fu Menico; perché, appena	**ebbe** raccontata ai genitori la storia	- *CAP. XI*
28	di nuovo: tanto che, in quel viaggio,	**ebbe** ammazzato in cuor suo don	- *CAP. XI*
29	anche lui un po' liberamente. Fatto ch'	**ebbe** pochi passi al largo, in	- *CAP. XIV*
30	andò incontro ai soprarrivati. Vista ch'	**ebbe** la guida, " maledetto! " disse	- *CAP. XIV*
31	facesse presto. Questa, in un momento,	**ebbe** messo in tavola; e subito	- *CAP. XVI*
32	- Aspettate. Un galantuomo del vicinato	**ebbe** un'ispirazione dal cielo.	- *CAP. XVI*
33	di quelle brutte apprensioni, non	**ebbe** cuore d'abbordarne nessuno,	- *CAP. XVII*
34	anche più caro del dovere. Ma appena	**ebbe** chiusi gli occhi, cominciò	- *CAP. XVII*
35	Quando finalmente quel martello	**ebbe** battuto undici tocchi, ch'era	- *CAP. XVII*
36	lo stomaco; e in fatti, pagato che	**ebbe** , gli rimase ancor qualche	- *CAP. XVII*
37	e, quasi nello stesso tempo, se n'	**ebbe** la certezza positiva. Il conte	- *CAP. XVIII*
38	saputo niente del padre. La donna non	**ebbe** bisogno di pregare, per	- *CAP. XVIII*
39	farlo sgomberare ". E quando il conte	**ebbe** finito, e messo un lungo	- *CAP. XIX*
40	rivalità, molti ne conciò male, molti n'	**ebbe** amici; non già amici del	- *CAP. XIX*
41	" Una volta che costui	**ebbe** a sgomberare il paese, la	- *CAP. XIX*
42	Chiudete, chiudete subito -. E sentito ch'	**ebbe** accostare i battenti e	- *CAP. XXI*

43	la dignità della casa. Un'altra guerra	**ebbe** a sostenere con gl'istitutori, i	- *CAP. XXII*
44	ne trovan meno nel mondo. E qui pure	**ebbe** a combattere co'	- *CAP. XXII*
45	viaggi, di contrasti, non solo lo studio c'	**ebbe** una parte, ma ce n'ebbe	- *CAP. XXII*
46	lo studio c'ebbe una parte, ma ce n'	**ebbe** tanta, che per un letterato	- *CAP. XXII*
47	e diversi titoli di lode, Federigo	**ebbe** anche, presso i suoi	- *CAP. XXII*
48	cos'ho fatto! " Ma non appena l'	**ebbe** pensate, ne risentì come	- *CAP. XXIV*
49	in poi, in tante visite episcopali ch'	**ebbe** a fare, il primo entrar nella	- *CAP. XXV*
50	parrocchia: dimodoché questo non	**ebbe** campo di dare anche lui,	- *CAP. XXV*
51	- Bene, - disse Federigo, letto che	**ebbe** , e ricavato il sugo del senso	- *CAP. XXV*
52	il cardinale, quando don Abbondio	**ebbe** finito. - Ma forse non mi	- *CAP. XXV*
53	e essersi trovato al punto. Appena	**ebbe** proferite queste parole, si	- *CAP. XXVI*
54	che se n'intendeva. Alla prova poi, non	**ebbe** che a lodarsi dell'acquisto;	- *CAP. XXVI*
55	che un'ombra; si rammentò della cosa,	**ebbe** un'idea fugace e confusa	- *CAP. XXVII*
56	presto come noi lo raccontiamo. Renzo	**ebbe** la risposta, e fece	- *CAP. XXVII*
57	abbiam detto. Lucia, quando la madre	**ebbe** potuto, non so per qual	- *CAP. XXVII*
58	le nuove di Lucia; e sapute che l'	**ebbe** , si voltò per accompagnare	- *CAP. XXX*
59	sbrancati, in coda all'esercito. Perpetua	**ebbe** un bel dire che, quanto più	- *CAP. XXX*
60	i sette mesi che il padre Felice n'	**ebbe** il governo, furono circa	- *CAP. XXXI*
61	che si raccontavan di Milano; e n'	**ebbe** in risposta ch'eran sogni.	- *CAP. XXXII*
62	altro, per veder se ci fosse danaro. C'	**ebbe** però a pensare il giorno	- *CAP. XXXIII*
63	anche lui all'amico le sue vicende, e n'	**ebbe** in contraccambio cento	- *CAP. XXXIII*
64	o gli badasse; se non che, quando	**ebbe** fatti forse quaranta passi,	- *CAP. XXXIV*
65	malora, tanghero, - fu la risposta che n'	**ebbe** . Né si curò di dare a	- *CAP. XXXIV*
66	senza studiare, senza domandare, l'	**ebbe** per un tratto speciale	- *CAP. XXXIV*
67	di farsi scorgere, fu perché non n'	**ebbe** il fiato. Gli mancaron le	- *CAP. XXXVI*
68	quale, stato lì a guardarlo fin che non l'	**ebbe** perso di vista, prese in	- *CAP. XXXVI*
69	Appena infatti	**ebbe** Renzo passata la soglia	- *CAP. XXXVII*
70	una bottega di fornaio; ne vide una;	**ebbe** due pani con le molle, e	- *CAP. XXXVII*

ebbene *22*

1	altri impedimenti? - Quando vi dico... -	**Ebbene** : avrò pazienza per una	- *CAP. II*
2	leggiero della testa all'indietro, disse: -	**ebbene** ? - Lucia rispose con uno	- *CAP. V*
3	Renzo. - Quello è il Signore davvero. -	**Ebbene** ; prometti che non affronterai,	- *CAP. V*
4	Una parola di lei può far tutto. -	**Ebbene** , - disse don Rodrigo, -	- *CAP. VI*
5	questa persona le sta tanto a cuore... -	**Ebbene** ? - riprese ansiosamente il	- *CAP. VI*
6	parevano annunziare quelle parole. -	**Ebbene** , la consigli di venire a	- *CAP. VI*
7	voi, - riprese incontanente il principe. -	**Ebbene** , non si parli più del passato:	- *CAP. X*
8	sguaiata presenza del birbone deluso, -	**ebbene** , - gli disse, o gli gridò: -	- *CAP. XI*
9	troppo la vita de' suoi sudditi. -	**Ebbene** ? - Vossignoria illustrissima	- *CAP. XI*
10	con lui in una stanza del castello. -	**Ebbene** ? - disse, fermandosi lì. -	- *CAP. XXI*
11	costoro non vanno tutti per l'elemosina.	**Ebbene** , qualche segno nell'aria,	- *CAP. XXII*
12	gli voglio parlare. Cosa gli dirò?	**Ebbene** , quello che, quello che...	- *CAP. XXII*
13	- Ha detto così? ha detto così?	**Ebbene** ; io voglio andar da mia	- *CAP. XXIV*
14	rimangono indietro del necessario. -	**Ebbene** , - disse Federigo: -	- *CAP. XXIV*
15	al bisogno: l'amore è intrepido.	**Ebbene** , se voi gli amavate, quelli	- *CAP. XXV*
16	e che lui non toccherebbe con un dito.	**Ebbene** , figliuolo e fratello;	- *CAP. XXVI*
17	ché sa il cielo come n'ha bisogno! -	**Ebbene** , cosa credi? - rispose	- *CAP. XXVI*
18	espediente che di parlargliene spesso. -	**Ebbene** ? - le diceva: - non ci	- *CAP. XXVII*
19	non abbiano qualche incombenza? -	**Ebbene** , cosa mi può accadere?	- *CAP. XXXV*
20	lui? - Sì, col suo aiuto. -	**Ebbene** , vieni con me. Hai	- *CAP. XXXV*
21	- disse il frate, vistolo venire; -	**ebbene** ? - La c'è: l'ho trovata!	- *CAP. XXXVI*
22	- oh chi vedo! O padre Cristoforo! -	**Ebbene** , Lucia! da quante	- *CAP. XXXVI*

ebber *1*

1	noce, e rideva de' frati. Que' giovinastri	**ebber** voglia d'andar a vedere quello	- *CAP. III*

ebbero *10*

1	Rodrigo a discutere, finché d'accordo	**ebbero** concertata la maniera di	- *CAP. VII*
2	liberamente; e Perpetua dietro. Quand'	**ebbero** voltato, e furono in luogo,	- *CAP. VIII*
3	chiesa; e tutti fecer lo stesso. Dopo ch'	**ebbero** pregato, alcuni momenti, in	- *CAP. VIII*
4	un impedimento. I magistrati ch'	**ebbero** i primi l'avviso di quel che	- *CAP. XIII*

5	importante omicidio, e spesso gli	**ebbero** a mandar da lontano	- *CAP. XIX*
6	e soprattutto le parole di Federigo l'	**ebbero** subito rianimate. -	- *CAP. XXIV*
7	Le due donne, in que' pochi giorni ch'	**ebbero** a passare nella casuccia	- *CAP. XXV*
8	pensate se questa rimase zitta: dopo ch'	**ebbero** ben gridato, tutt'e due col	- *CAP. XXX*
9	voce e di nuovo in iscritto, al tribunale,	**ebbero** da questo commissione di	- *CAP. XXXI*
10	deputati da esso a visitare i cadaveri, s'	**ebbero** , con danari, falsi attestati.	- *CAP. XXXI*

ebbrezza *1*

1	giulivo delle feste, le comunicavano un'	**ebbrezza** , un ardor tale di viver	- *CAP. X*

ebraica *1*

1	una stamperia di lingue orientali, dell'	**ebraica** cioè, della caldea,	- *CAP. XXII*

ec *1*

1	intorno al mal contaggioso l'anno `6^@,	**ec** . raccolte da D. Pio la Croce,	- *CAP. XXXII*

eccedere *1*

1	e niente di più; avvertendo bene a non	**eccedere** il dovere e pura necessità,	- *CAP. III*

eccell *1*

1	a segno, che ha posto in necessità l'	**Eccell** . Sua, eccetera. Onde, col	- *CAP. III*

eccellente *1*

1	luogo della diocesi dove quell'uomo	**eccellente** facesse qualche	- *CAP. XXVI*

eccellentiss *1*

1	`6´@, et confirmata dall'lllustriss. et	**Eccellentiss** . Signore il Signor	- *CAP. III*

eccellentissimo *7*

1	aprile dell'anno `5.^, l'Illustrissimo ed	**Eccellentissimo** signor don Carlo	- *CAP. I*
2	il contrario. È questi l'Illustrissimo ed	**Eccellentissimo** Signor Juan Fernandez	- *CAP. I*
3	però di questo parere l'Illustrissimo ed	**Eccellentissimo** Signore, il Signor Don	- *CAP. I*
4	`6``. In quel giorno l'Illustrissimo ed	**Eccellentissimo** Signore, il Signor Don	- *CAP. I*
5	e più forti colpi dall'Illustrissimo ed	**Eccellentissimo** Signore, il Signor Don	- *CAP. I*
6	morti neppur di quelli, l'Illustrissimo ed	**Eccellentissimo** Signore, il Signor	- *CAP. I*
7	`6^´, nella quale l'Illustrissimo ed	**Eccellentissimo** Signore, el Duque de	- *CAP. I*

eccellenza *16*

1	e il di più che si tralascia, perché Sua	**Eccellenza** è risoluta di voler essere	- *CAP. I*
2	in luogo di provare la clemenza di Sua	**Eccellenza** , proverà il rigore, e l'ira	- *CAP. I*
3	una piccola bagattella! all'arbitrio dell'	**Eccellenza** Sua, o del Senato,	- *CAP. III*
4	silenzio su questa moda. Comanda Sua	**Eccellenza** (il marchese de la	- *CAP. III*
5	et corporale, all'arbitrio di Sua	**Eccellenza** . Permette però che, per	- *CAP. III*
6	ansanti, gridando: - sia benedetto! ah	**eccellenza** ! oh eccellenza! uh	- *CAP. XIII*
7	- sia benedetto! ah eccellenza! oh	**eccellenza** ! uh eccellenza! - Presto,	- *CAP. XIII*
8	ah eccellenza! oh eccellenza! uh	**eccellenza** ! - Presto, presto, -	- *CAP. XIII*
9	- sono nelle mani di Dio e di vostra	**eccellenza** . Ma come uscir di qui?	- *CAP. XIII*
10	la mia carica nelle mani di vostra	**eccellenza** , e vo a vivere in una	- *CAP. XIII*
11	o corporale, all'arbitrio di sua	**eccellenza** . Obbligatissimo alle sue	- *CAP. XV*
12	mali e indecenti contro l'arme di sua	**eccellenza** . - Mi faccia grazia,	- *CAP. XV*
13	questa circostanza, perche se mai sua	**eccellenza** ... Potrebbe esser fatto	- *CAP. XIX*
14	a sostenere un certo decoro... Sua	**eccellenza** ... i miei signori colleghi...	- *CAP. XIX*
15	a Venezia, per poter dare a sua	**eccellenza** quella spiegazione che	- *CAP. XXVI*
16	e corporali, all'arbitrio di Sua	**Eccellenza** ; intimazione a chi	- *CAP. XXVIII*

eccessi *2*

1	S. M., ad ogni modo la frequenza degli	**eccessi** , e la malitia, eccetera, è	- *CAP. III*
2	da desiderarsi che si vedessero spesso	**eccessi** d'una virtù così libera	- *CAP. XXII*

eccessiva *1*

1 a taluno parrà questa una larghezza **eccessiva** , non ben ponderata, - *CAP. XXII*

eccessivi *1*

1 chiunque altro. Era uno di que' rimedi **eccessivi** e inefficaci de' quali, a - *CAP. XXXIV*

eccesso *4*

1 Gertrude stuccata ed invelenita all' **eccesso** , per un di que' dispetti della - *CAP. IX*
2 acute. È cosa notabile che, in un tanto **eccesso** di stenti, in una tanta - *CAP. XXVIII*
3 in ogni parte della città, a un tal **eccesso** , con un salto così - *CAP. XXXII*
4 anche in parole; s'arrivò a quest' **eccesso** d'impotenza e di - *CAP. XXXII*

eccetera *8*

1 Signor Gonzalo Fernandez de Cordova, **eccetera** , fu con rimedii straordinarii - *CAP. III*
2 la frequenza degli eccessi, e la malitia, **eccetera** , è cresciuta a segno, che ha - *CAP. III*
3 che ha posto in necessità l'Eccell. Sua, **eccetera** . Onde, col parere del - *CAP. III*
4 col parere del Senato et di una Giunta, **eccetera** , ha risoluto che si pubblichi - *CAP. III*
5 contratti violenti di compre, d'affitti... **eccetera** : dove sei? ah! ecco; sentite: - *CAP. III*
6 che uno si parta dal luogo dove abita, **eccetera** ; che quello paghi un debito; - *CAP. III*
7 E., per la presente, non derogando, **eccetera** , ordina e comanda che - *CAP. III*
8 si-bil-mente e con ogni rigore, **eccetera** . Ce n'è della roba, eh? E - *CAP. III*

eccettuarne *2*

1 accadere, e che accadono a tutti, senza **eccettuarne** i migliori; ma a donna - *CAP. XXV*
2 In ognuna di queste relazioni, senza **eccettuarne** quella del Ripamonti - *CAP. XXXI*

eccettuate *1*

1 trovare furon molte. Non meno tenera, **eccettuate** le lacrime, fu la - *CAP. XXXVIII*

eccezione *4*

1 caso non poteva riguardarsi come un' **eccezione** ? E ci sono dell'eccezioni - *CAP. VI*
2 che merita bene che si faccia un' **eccezione** per lei -. E qui, voltandosi - *CAP. X*
3 per non buttar via i danari. Per **eccezione** però, dava luogo - *CAP. XXVII*
4 quel tempo, che il vivere era come un' **eccezione** ? E, a così poca - *CAP. XXXIII*

eccezioni *1*

1 come un'eccezione? E ci sono dell' **eccezioni** alle regole più comuni e - *CAP. VI*

eccidio *1*

1 seguisse addirittura un infettamento, un **eccidio** universale, fu - *CAP. XXXI*

eccitando *1*

1 quelli che si trovavan vicini a lui, **eccitando** e rieccitando col loro il - *CAP. XIII*

eccitar *2*

1 pietosi della storia, a ogni occasione d' **eccitar** maraviglia, o di far - *INTRODUZIONE*
2 a chi saprà sparger le voci più atte a **eccitar** le passioni, a dirigere i - *CAP. XIII*

eccitare *1*

1 per lodare e regolare il loro zelo, per **eccitare** chiunque di loro - *CAP. XXXII*

eccitarono *1*

1 legna de' miei boschi -. Queste parole **eccitarono** un riso universale, e - *CAP. V*

eccitato *2*

1 non v'avrà dato pace, quello v'avrà **eccitato** , costretto, a pensare, a - *CAP. XXV*
2 nelle mani stesse della giustizia, aveva **eccitato** sommossa per farsi - *CAP. XXVI*

eccitava *1*

1 clamorosa delle sue allieve, ma l' **eccitava** ; si mischiava ne' loro giochi, - *CAP. X*

ecclesiastiche *4*

1 tutti, concitarsi contro tutte l'autorità **ecclesiastiche** , le quali si - *CAP. IV*
2 può condurre gli uomini alle dignità **ecclesiastiche** , concorreva a - *CAP. XXII*
3 come tutti dicono, che le rendite **ecclesiastiche** sono patrimonio de' - *CAP. XXII*
4 studi, teologia, storia, lettere, antichità **ecclesiastiche** , lingue orientali, con - *CAP. XXII*

ecclesiastici *4*

1 c'erano alcune camere destinate agli **ecclesiastici** che potessero capitare. - *CAP. XXX*
2 a rendergli conto. Aveva poi pregati gli **ecclesiastici** , e gli uomini più - *CAP. XXX*
3 doveri difficili della circostanza, fu negli **ecclesiastici** . Ai lazzeretti, nella - *CAP. XXXII*
4 passar per quello. Senza parlare degli **ecclesiastici** , coi quali era - *CAP. XXXII*

ecclesiastico *3*

1 prima d'essere stata esaminata da un **ecclesiastico** , chiamato il vicario delle - *CAP. IX*
2 la risoluzione di dedicarsi al ministero **ecclesiastico** , e ne prese l'abito - *CAP. XXII*
3 n'è vero? in compagnia di questo **ecclesiastico** dabbene? - S'io - *CAP. XXIII*

ecco *68*

1 stesso periodo, nello stesso vocabolo. **Ecco** qui: declamazioni - *INTRODUZIONE*
2 il partito fu subito abbracciato. Ed **ecco** l'origine del presente - *INTRODUZIONE*
3 molto antica. Chi non ne avesse idea, **ecco** alcuni squarci autentici, che - *CAP. I*
4 tutto era finito? perché aspettare... - **Ecco** ! mi rimproverate la mia troppa - *CAP. II*
5 perché è una grida d'importanza. Ah! **ecco** , ecco -. La prese, la spiegò, - *CAP. III*
6 è una grida d'importanza. Ah! ecco, **ecco** -. La prese, la spiegò, guardò - *CAP. III*
7 d'affitti... eccetera: dove sei? ah! **ecco** ; sentite: che seguano o non - *CAP. III*
8 **Ecco** che il signor curato comincia a - *CAP. III*
9 il mondo l'ha conosciuto. Via, via: **ecco** la questione. - Il fatto è questo, - *CAP. V*
10 cugino, - riprese don Rodrigo. - **Ecco** la storia. Un cavaliere spagnolo - *CAP. V*
11 un segno visibile della sua protezione. " **Ecco** un filo, - pensava, - un filo che - *CAP. VI*
12 capir tutto. E poi quante cose... **Ecco** ; è come lasciar andare un - *CAP. VI*
13 - disse Renzo, un po' imbrogliato. - **Ecco** : ci ho pensato io. Verrò io - *CAP. VI*
14 quando gli era arrivato sotto, e voltava, **ecco** in faccia un altro antenato, - *CAP. VII*
15 principale! - rispondeva l'altro. - **Ecco** : s'è avvisto di qualche cosa; si - *CAP. VII*
16 - continuò, - ci ho già pensato; ed **ecco** ciò che mi pare di poter far - *CAP. IX*
17 ne prescriveva loro un somigliante, - **ecco** , - disse, - la pecora smarrita: e - *CAP. X*
18 parola che richiami triste memorie. **Ecco** la consolazione della famiglia. - *CAP. X*
19 degno padrone la notizia desiderata: ed **ecco** in qual maniera. Una delle più - *CAP. XI*
20 intendere che la carestia è per tutto. **Ecco** come fanno, per tener quieta - *CAP. XI*
21 salterello acceso in una polveriera. - **Ecco** se c'è il pane! - gridarono - *CAP. XII*
22 più positiva dello stato delle cose. Ed **ecco** a un di presso le parole che - *CAP. XII*
23 qua e là, ma era subito soffogato, **ecco** alla fine Ferrer arrivato alla - *CAP. XIII*
24 Dionigi, l'alzò per aria, gridando: - **ecco** il pane della provvidenza! - *CAP. XIV*
25 davanti agli occhi di Renzo. - Ah! **ecco** ! - esclamò questo, alzando - *CAP. XIV*
26 con un dito teso, verso la grida: - **ecco** quel bel foglio di messale. - *CAP. XIV*
27 così va bene, - disse Renzo. - **Ecco** come farei. Una meta onesta, - *CAP. XIV*
28 dividere il pane. E come si fa? **Ecco** : dare un bel biglietto a ogni - *CAP. XIV*
29 in un certo modo particolare, disse: - **ecco** , l'avevo preparato per quel - *CAP. XIV*
30 vizio! Viva! giustizia! pane! ah, **ecco** le parole giuste!... Là ci - *CAP. XIV*
31 uno nasce disgraziato! " pensava. " **Ecco** ; mi viene alle mani uno che, - *CAP. XV*
32 scappa, galantuomo: lì c'è un convento, **ecco** là una chiesa; di qui, di là, - *CAP. XVI*
33 Che nuove ci portate di Milano? - Ah! **ecco** quelli delle novità, - disse il - *CAP. XVI*
34 Non c'è osterie da alloggiare? **Ecco** , andandomi bene, quel che - *CAP. XVII*
35 giorno, finché tornasse l'abbondanza. " **Ecco** poi tornata finalmente - *CAP. XVII*
36 anche lui fuor del caso di nuocere. Ed **ecco** che un nuovo impedimento, - *CAP. XVIII*
37 noi! Ouand'è partito? - Ierlaltro. - **Ecco** ! s'io davo retta alla mia - *CAP. XVIII*
38 sentì uno di que' due, che diceva: - **ecco** una buona giovine che - *CAP. XX*
39 tempo verso uno sbocco della valle; ed **ecco** spuntar la carrozza, e venire - *CAP. XX*

40 vita. Cosa le costa dire una parola? Oh **ecco** ! vedo che si move a - *CAP. XXI*
41 stare. - Siete voi che lo volete. **Ecco** , io vi lascio il posto buono: - *CAP. XXI*
42 la luce anche ne' suoi pensieri. Ed **ecco** , appunto sull'albeggiare, pochi - *CAP. XXI*
43 dopo che Lucia s'era addormentata, **ecco** che, stando così immoto a - *CAP. XXI*
44 dunque parlar con se stesso; ed **ecco** una parte di ciò che il - *CAP. XXIII*
45 come la pensa. Chi lo può conoscere? **Ecco** lì, ora pare sant'Antonio - *CAP. XXIII*
46 andar da mia madre; subito, subito. Ed **ecco** si sente un calpestìo nella - *CAP. XXIV*
47 del tiro, e ha già avuto la sua: **ecco** che il cencio son diventato - *CAP. XXIV*
48 a render conto del matrimonio. Quand' **ecco** si vede spuntare il cardinale, - *CAP. XXV*
49 i deboli, a mentire ai vostri figliuoli. " **Ecco** come vanno le cose, - - *CAP. XXVI*
50 strana o sinistra. Tutte ciarle: **ecco** il fatto. Il governatore di - *CAP. XXVI*
51 anche la continuazione momentanea. Ed **ecco** che, il `5 di novembre, - *CAP. XXVIII*
52 ritegno, e con tutta la sua forza. Ed **ecco** la copia di quel ritratto - *CAP. XXVIII*
53 a coloro il premio di dieci soldi: **ecco** se, anche nelle maggiori - *CAP. XXVIII*
54 fin nell'autunno. Era sul finire, quand' **ecco** un nuovo flagello. Molte - *CAP. XXVIII*
55 " Oh povero me! - pensava: - **ecco** se le fanno le pazzie. Già - *CAP. XXX*
56 Ragguaglio del Tadino (Pag. ´~.). Ed **ecco** sopraggiungere avvisi - *CAP. XXXI*
57 freddo nell'operare, anzi nell'informarsi: **ecco** ora un altro fatto di - *CAP. XXXI*
58 Ed **ecco** che, il giorno seguente, - *CAP. XXXII*
59 alcune ci paion vere, altre inventate " (**Ecco** le sue parole: Unguenta - *CAP. XXXII*
60 la sua strada, più contristato. Ed **ecco** spuntar da una cantonata, - *CAP. XXXIII*
61 e, cacciate le mani nelle tasche, - **ecco** , ecco, - disse, tirando - *CAP. XXXIV*
62 cacciate le mani nelle tasche, - ecco, **ecco** , - disse, tirando fuori i - *CAP. XXXIV*
63 sua entrata in Milano, e pensava: " **ecco** : è una restituzione, e - *CAP. XXXIV*
64 Ed **ecco** arrivare il padre Felice, - *CAP. XXXVI*
65 Voi...! Oh Renzo! cos'avete mai fatto? **Ecco** ; cominciavo a sperare che. - *CAP. XXXVI*
66 portar via il povero fatto nostro; **ecco** che ha fatto vedere il - *CAP. XXXVII*
67 col resto, quello mancava ancora; ma **ecco** che ora ci viene da - *CAP. XXXVII*
68 così poco a disturbare uno stato felice! **Ecco** , in poche parole, la - *CAP. XXXVIII*

eccoli *3*

1 Andare a cercare i danari ora! - **Eccoli** qui, - disse l'oste: e, mettendo - *CAP. XV*
2 coda dell'occhio, e continuò tra sé: " **eccoli** i gastigamatti. E tu, pezzo - *CAP. XV*
3 voce tremante: - è qui. Entrano... - **Eccoli** ! - grida la donna del - *CAP. XXXVI*

eccolo *3*

1 curiosità di vederlo quel fascio? **Eccolo** qui... Una lettera sola?... - *CAP. XVII*
2 - Il signor Bortolo! **Eccolo** là. " Signore? buon segno - *CAP. XVII*
3 Non che dicesse di no; ma **eccolo** di nuovo a quel suo - *CAP. XXXVIII*

eccome *3*

1 - È un galantuomo, n'è vero? - **Eccome** se è un galantuomo! è - *CAP. XIII*
2 frati. - Gl'impiccheranno poi davvero? - **Eccome** ! e presto, - rispose il - *CAP. XVI*
3 signora, mi figuro che sarà lo stesso. - **Eccome** ! si figuri che, - *CAP. XXXVIII*

eccomi *1*

1 subito alzato con gli altri; gli disse: - **eccomi** a' suoi comandi -; e lo - *CAP. V*

eccone *1*

1 quel frate in somma v'ha convertito. - **Eccone** un'altra delle vostre. - - *CAP. VII*

eclissavano *1*

1 che ora scintillavan più che mai, ora s' **eclissavano** , come due lucciole; - *CAP. XV*

eco *3*

1 vicino, come per consolarlo, gli faceva **eco** . - Largo, largo, signori, in - *CAP. XII*
2 e dopo qualche momento, sentì anche l' **eco** del monte, che ogni tanto - *CAP. XXI*
3 momento. Molti medici ancora, facendo **eco** alla voce del popolo (era, - *CAP. XXXI*

economia *2*

1	sulla tortura: Scrittori italiani d'	**economia** politica: parte	*- CAP. XXXII*
2	da far la prima figura in un trattato d'	**economia** politica. Con una tale	*- CAP. XXXIII*

economica *1*

1	alle sentenze di giurisprudenza	**economica** ; sicché le parole che	*- CAP. V*

economici *1*

1	Una così bella proposta troncò i dubbi	**economici** di Renzo, che si	*- CAP. XXXVIII*

ed *108*

1	il partito fu subito abbracciato.	**Ed** ecco l'origine del	*- INTRODUZIONE*
2	aprile dell'anno `5.^, l'Illustrissimo	**ed** Eccellentissimo signor don Carlo	*- CAP. I*
3	il contrario. È questi l'Illustrissimo	**ed** Eccellentissimo Signor Juan	*- CAP. I*
4	fu però di questo parere l'Illustrissimo	**ed** Eccellentissimo Signore, il Signor	*- CAP. I*
5	`6`´. In quel giorno l'Illustrissimo	**ed** Eccellentissimo Signore, il Signor	*- CAP. I*
6	regii camerali, la solita grida, corretta	**ed** accresciuta, perché la stampassero	*- CAP. I*
7	stessi e più forti colpi dall'Illustrissimo	**ed** Eccellentissimo Signore, il Signor	*- CAP. I*
8	morti neppur di quelli, l'Illustrissimo	**ed** Eccellentissimo Signore, il Signor	*- CAP. I*
9	`6^´, nella quale l'Illustrissimo	**ed** Eccellentissimo Signore, el Duque	*- CAP. I*
10	rimasto privo de' parenti,	**ed** esercitava la professione di	*- CAP. II*
11	Perpetua che camminava dinanzi a lui,	**ed** entrava in un orticello pochi passi	*- CAP. II*
12	dinanzi, che la separava dalla strada,	**ed** era cinto da un murettino. Renzo	*- CAP. II*
13	prima, mentre tornava dalla filanda,	**ed** era rimasta indietro dalle sue	*- CAP. III*
14	pensato di me! Ma io facevo per bene,	**ed** ero stata consigliata, e tenevo per	*- CAP. III*
15	ma colui se ne fece nuovo affatto,	**ed** ebbe la temerità di rispondere	*- CAP. III*
16	né troppo elevato. Servir gl'infimi,	**ed** esser servito da' potenti, entrar	*- CAP. III*
17	compiacenza. In questa, arrivò Renzo,	**ed** entrando con un volto dispettoso	*- CAP. III*
18	di questo mondo, quello di poter odiare	**ed** esser odiati, senza conoscersi.	*- CAP. IV*
19	bell'intrigo. Rimandarlo dal convento,	**ed** esporlo così alla giustizia, cioè	*- CAP. IV*
20	ispirazioni superiori. Un suo confratello	**ed** amico, che lo conosceva bene,	*- CAP. IV*
21	storia, si coprì il volto con le mani,	**ed** esclamò: - o Dio benedetto! fino	*- CAP. V*
22	abitate da contadini di don Rodrigo;	**ed** era come la piccola capitale del	*- CAP. V*
23	Si parlava sottovoce, per causa loro;	**ed** eran parole tronche e svogliate.	*- CAP. VII*
24	ma quando si fu fatto vedere,	**ed** ebbe detto: - son qui, andiamo	*- CAP. VII*
25	chiesa, e più in fuori l'ombra lunga	**ed** acuta del campanile, si stendeva	*- CAP. VIII*
26	casa quasi dirimpetto alle nostre donne,	**ed** essendosi, al rumore, affacciato	*- CAP. VIII*
27	a lui, stava un altro cappuccino;	**ed** era il laico sagrestano, ch'egli,	*- CAP. VIII*
28	Addio, monti sorgenti dall'acque,	**ed** elevati al cielo; cime inuguali,	*- CAP. VIII*
29	a dir loro che venissero avanti con lui;	**ed** era ora, perché la figlia e la	*- CAP. IX*
30	- continuò, - ci ho già pensato;	**ed** ecco ciò che mi pare di poter	*- CAP. IX*
31	una mattina, Gertrude stuccata	**ed** invelenita all'eccesso, per un di	*- CAP. IX*
32	gli si buttò in ginocchioni davanti,	**ed** ebbe appena fiato di dire: -	*- CAP. X*
33	occupato ora dal giardin pubblico,	**ed** era il luogo dove i signori	*- CAP. X*
34	Si cenò in fretta, per ritirarsi subito,	**ed** esser pronti presto la mattina	*- CAP. X*
35	sceso alle scuderie, poi è tornato su,	**ed** è all'ordine per partire quando si	*- CAP. X*
36	cose di quella casa come sue proprie;	**ed** era ben naturale che s'interessasse	*- CAP. X*
37	più, la conversa, dopo aver sofferto,	**ed** essersi morse le labbra un pezzo,	*- CAP. X*
38	quando Lucia fu presentata alla signora,	**ed** ebbe con lei quel colloquio al	*- CAP. X*
39	degno padrone la notizia desiderata:	**ed** ecco in qual maniera. Una delle	*- CAP. XI*
40	sapere che l'autore di quella diavoleria	**ed** io siamo come fratelli, e ch'io	*- CAP. XI*
41	cagionata dagl'incettatori e da' fornai;	**ed** era disposto a trovar giusto ogni	*- CAP. XI*
42	le ciotole, piglia a manate, intasca,	**ed** esce carico di quattrini, per	*- CAP. XII*
43	più positiva dello stato delle cose.	**Ed** ecco a un di presso le parole	*- CAP. XII*
44	con gli urli. Spiccava tra questi,	**ed** era lui stesso spettacolo, un	*- CAP. XIII*
45	una grida con tanto d'arme in cima,	**ed** era stata fatta da tre di quelli	*- CAP. XIV*
46	l'uno e l'altro. Alla provvidenza! -	**Ed** entrò in un usciaccio, sopra il	*- CAP. XIV*
47	a qual si voglia dei detti osti, tavernai	**ed** altri, come sopra, di trecento	*- CAP. XV*
48	o delatore: quel bel cecino!	**Ed** in caso di inabilità, cinque	*- CAP. XV*
49	giorno, Renzo russava da circa sett'ore,	**ed** era ancora, poveretto! sul più	*- CAP. XV*
50	Ma dopo qualche tempo, questi pensieri	**ed** altri simili cessarono affatto: le	*- CAP. XVII*
51	ma bisogna che lo facciano scortare;	**ed** è in viaggio. E s'è pensato	*- CAP. XVII*

52	anche lui fuor del caso di nuocere.	**Ed**	ecco che un nuovo	- *CAP. XVIII*
53	in mente un mezzo con cui potrebbe:	**ed**	era di chieder l'aiuto d'un	- *CAP. XVIII*
54	Lucia: " a questa fo del bene ".	**Ed**	era vero; perché, oltre il	- *CAP. XVIII*
55	viviamo della carità di tutto il mondo,	**ed**	è giusto che serviamo tutto il	- *CAP. XVIII*
56	anzi per l'ordinario, la sua era stata	**ed**	era ministra di voleri iniqui, di	- *CAP. XIX*
57	in fuori da un'aspra giogaia di monti,	**ed**	è, non si saprebbe dir bene, se	- *CAP. XX*
58	ora che costui era uno de' più stretti	**ed**	intimi colleghi di scelleratezze	- *CAP. XX*
59	e la riconobbe. Quella strada era,	**ed**	è tutt'ora, affondata, a guisa d'un	- *CAP. XX*
60	osservata bene, per poterla riconoscere;	**ed**	era corso, per una scorciatoia,	- *CAP. XX*
61	tempo verso uno sbocco della valle;	**ed**	ecco spuntar la carrozza, e	- *CAP. XX*
62	portar la luce anche ne' suoi pensieri.	**Ed**	ecco, appunto sull'albeggiare,	- *CAP. XXI*
63	Federigo ideò con sì animosa lautezza,	**ed**	eresse, con tanto dispendio,	- *CAP. XXII*
64	da lui, spedì otto uomini, de' più colti	**ed**	esperti che poté avere, a farne	- *CAP. XXII*
65	felicità straordinaria di temperamento;	**ed**	era l'effetto d'una disciplina	- *CAP. XXII*
66	il suo sguardo penetrante,	**ed**	esercitato da lungo tempo a	- *CAP. XXIII*
67	che accorrevano per vedere il cardinale;	**ed**	era un ristoro per don	- *CAP. XXIII*
68	Dovette dunque parlar con se stesso;	**ed**	ecco una parte di ciò che il	- *CAP. XXIII*
69	andar da mia madre; subito, subito.	**Ed**	ecco si sente un calpestìo	- *CAP. XXIV*
70	gli ha toccato il cuore (sia benedetto!),	**ed**	è venuto al nostro paese, per	- *CAP. XXIV*
71	carestia, bisogna ringraziare il Signore,	**ed**	esser contenti: far quel che si	- *CAP. XXIV*
72	s'era fermato, lei aveva fatto fermare,	**ed**	era smontata; e s'eran tirati in	- *CAP. XXIV*
73	saputo. Così s'è perduto tempo;	**ed**	è nato quel che è nato. - Il	- *CAP. XXIV*
74	quelli ch'eran nati sul suo,	**ed**	erano una gran parte)	- *CAP. XXIV*
75	i comandamenti. Non lo vuole;	**ed**	è ubbidito. E noi! noi figli e	- *CAP. XXV*
76	perché il coraggio era necessario,	**ed**	essi confidavano. Conoscendo	- *CAP. XXV*
77	qui, note a me, ch'io vegliavo,	**ed**	ero risoluto d'usare in vostra	- *CAP. XXVI*
78	me l'otterrà per niente. Con queste	**ed**	altre simili, e più volte	- *CAP. XXVI*
79	e reverendissima. Più tardi, quelle	**ed**	altre voci si sparsero anche	- *CAP. XXVI*
80	hanno nel cuore uno scapestrato (	**ed**	è lì che inclinano sempre),	- *CAP. XXVII*
81	più certi e più reconditi della scienza.	**Ed**	eran forse vent'anni che, in	- *CAP. XXVII*
82	avverate, e ragionar sottilmente	**ed**	eruditamente sopra altre	- *CAP. XXVII*
83	anche la continuazione momentanea.	**Ed**	ecco che, il `5 di novembre,	- *CAP. XXVIII*
84	senza ritegno, e con tutta la sua forza.	**Ed**	ecco la copia di quel	- *CAP. XXVIII*
85	mezzi, e avvezza a beneficare in grande;	**ed**	era la mano del buon	- *CAP. XXVIII*
86	della diocesi, che n'eran più scarsi;	**ed**	essendo il soccorso troppo	- *CAP. XXVIII*
87	mettiamo, d'affamati più robusti	**ed**	esperti a superar la	- *CAP. XXVIII*
88	che piangendo chiedeva la poppa...	**Ed**	erano sopraggiunte persone	- *CAP. XXVIII*
89	con sostanze pesanti e non nutrienti:	**ed**	è pur troppo credibile che	- *CAP. XXVIII*
90	per tener lontani i flagelli dal paese,	**ed**	era lui che ce gli attirava:	- *CAP. XXIX*
91	loro, più o meno. Queste medesime	**ed**	altre cagioni, allontanavano	- *CAP. XXIX*
92	dalla parte dov'era indicato il pericolo.	**Ed**	era cosa singolare, vedere una	- *CAP. XXX*
93	c'era entrata davvero, come è noto;	**ed**	è noto parimente che non si	- *CAP. XXXI*
94	in ispecie il milanese, dove fu chiamata,	**ed**	è tuttora, la peste di san	- *CAP. XXXI*
95	dal Ragguaglio del Tadino (Pag. ´~.).	**Ed**	ecco sopraggiungere avvisi	- *CAP. XXXI*
96		**Ed**	ecco che, il giorno seguente,	- *CAP. XXXII*
97	la sincerità, la perdita con l'acquisto ".	**Ed**	era in vece il povero senno	- *CAP. XXXII*
98	da aspettarsi da lui, incitamento	**ed**	esempio. Mortagli intorno	- *CAP. XXXII*
99	per tutti i gradi della persuasione;	**ed**	è difficile che tutti o	- *CAP. XXXII*
100	l'altro monatto: - è fuor di sé.	**Ed**	era ormai vero. Dopo un	- *CAP. XXXIII*
101	misurati, con visi sospettosi, con fretta	**ed**	esitazione insieme: ché	- *CAP. XXXIII*
102	indosso altro che cenci. Bello, savio	**ed**	utile mestiere! mestiere,	- *CAP. XXXIII*
103	nascondevano, per dir così, i pampani,	**ed**	eran lasciate in balìa del	- *CAP. XXXIII*
104	seguitò la sua strada, più contristato.	**Ed**	ecco spuntar da una	- *CAP. XXXIII*
105	sublimata nell'estremo dell'opera,	**ed**	esultante di sentirsi vicina al	- *CAP. XXXV*
106	il viso e sparso di macchie nere; nere	**ed**	enfiate le labbra: l'avreste	- *CAP. XXXV*
107		**Ed**	ecco arrivare il padre	- *CAP. XXXVI*
108	Questo, voglio dire la sua spoglia, era	**ed**	è tuttavia a Canterelli. E	- *CAP. XXXVIII*

edidit *1*

1	Mediolani anno `6^@ magnam stragem	**edidit**	. Cap. V.). Ci furon però	- *CAP. XXXII*

edificato *1*

1 se n'andò. Renzo rimase stupefatto e **edificato** della buona maniera de' - *CAP. XI*

edificazione *2*

1 per far del bene, come fanno con tanta **edificazione** del pubblico, hanno - *CAP. XIX*
2 esce pur salvo di qui, ricevano **edificazione** dal nostro - *CAP. XXXVI*

edifizi *2*

1 che gli levino il respiro; e davanti agli **edifizi** ammirati dallo straniero, - *CAP. VIII*
2 parso di vedere, unte muraglie, porte d' **edifizi** pubblici, usci di case, - *CAP. XXXII*

edifizio *7*

1 che taglia il mezzo della loggia dell' **edifizio** chiamato allora il collegio - *CAP. XII*
2 La prima destinazione di tutto l' **edifizio** , cominciato nell'anno - *CAP. XXVIII*
3 cortile, nella parte posteriore dell' **edifizio** situata sur un masso - *CAP. XXX*
4 passi lungo il lato meridionale dell' **edifizio** , che si sentì in quella - *CAP. XXXIV*
5 nuovo la mano, accennando il lato dell' **edifizio** che avevan dirimpetto: - - *CAP. XXXV*
6 ogni punto del campo. Ora, convertito l' **edifizio** a tutt'altr'uso, i vani - *CAP. XXXVI*
7 giovine scapestrato, che in tutto quell' **edifizio** non trovava che ci - *CAP. XXXVIII*

editi *1*

1 que' pochi atti della pubblica autorità, **editi** e inediti, che rimangono; - *CAP. XXXI*

editti *4*

1 pene a chi ricusasse di vendere, e altri **editti** di quel genere. Siccome però - *CAP. XII*
2 di nuovo, per l'imperfezion degli **editti** , per la trascuranza - *CAP. XXXI*
3 della Sanità, a far eseguire i suoi **editti** , i sequestri ordinati, le - *CAP. XXXI*
4 pochi ch'eran rimasti. Furon pubblicati **editti** che limitavano le paghe - *CAP. XXXVIII*

editto *3*

1 l'impossibilità di mantener quel suo **editto** , volesse lasciare agli altri - *CAP. XII*
2 si poté; e s'invitarono, con pubblico **editto** , tutti gli accattoni a - *CAP. XXVIII*
3 Arrivò da Venezia un altro **editto** , un po' più ragionevole: - *CAP. XXXVIII*

edizione *1*

1 pestilenza: se pure non è una semplice **edizione** , piuttosto che una - *CAP. XXXII*

educande *2*

1 le più destre, e le più coraggiose tra l' **educande** , che, ficcandosi e - *CAP. X*
2 Gertrude era stata fatta maestra dell' **educande** ; ora pensate come dovevano - *CAP. X*

educare *1*

1 del pubblico, e senza rimorso. Fece **educare** il figlio nobilmente, secondo - *CAP. IV*

educata *2*

1 in quel monastero, dove siete stata **educata** così amorevolmente, dove - *CAP. X*
2 il suo verso; e, come, tra gente **educata** , si sa far la tara ai - *CAP. XXXVIII*

educati *3*

1 forma naturale, che alcuni, anche ben **educati** , pronunziano, quando la - *CAP. IV*
2 c'era un buon numero d'uomini **educati** a tutt'altro che a - *CAP. XXVIII*
3 de' campi e dell'officine, molti altri **educati** nelle piazze, nelle - *CAP. XXVIII*

educatrici *1*

1 davanti a un alveare. I parenti e l' **educatrici** avevan coltivata e - *CAP. IX*

educazione *5*

1 per clientela; gli uni e gli altri, per **educazione** , per interesse, per - *CAP. I*
2 di vivere non s'accordava, né con l' **educazione** , né con la natura di - *CAP. IV*

3 A sei anni, Gertrude fu collocata, per **educazione** e ancor più per - *CAP. IX*
4 monastero. Ma, tra le sue compagne d' **educazione** , ce n'erano alcune che - *CAP. IX*
5 fuori del monastero dove era stata in **educazione** . Era già scorso l'anno - *CAP. IX*

effetti *16*

1 questa ebbe ben parlato de' grandi **effetti** che si dovevano sperare dai - *CAP. III*
2 agli altri, o che, anche conoscendo dagli **effetti** l'impossibilità di mantener - *CAP. XII*
3 d'un affare; ma produceva poi anche **effetti** corrispondenti. Infatti, col - *CAP. XIX*
4 Non domandate quali siano stati gli **effetti** di questa fondazione del - *CAP. XXII*
5 questi tre generi capitali di malìe, con **effetti** così dolorosi. Ugualmente - *CAP. XXVII*
6 certamente uno de' suoi più piccoli **effetti** . Seguiron poi altri grandi - *CAP. XXVII*
7 A questi **effetti** generali s'aggiunga - *CAP. XXVIII*
8 che ne sospesero temporariamente gli **effetti** , e neppure da - *CAP. XXVIII*
9 Milano, `6~., pag. `@.). Ma questi **effetti** di carità, che possiamo - *CAP. XXVIII*
10 le guerre, e per sé e per i suoi **effetti** , che ricevette poi il - *CAP. XXVIII*
11 altra s'eran visti, come in aria, gli **effetti** . In tutte poi regna una - *CAP. XXXI*
12 si scioglieva ogni difficoltà. Se gli **effetti** non s'eran veduti subito - *CAP. XXXII*
13 una forza straordinaria, produssero **effetti** più rapidi e più vasti. E - *CAP. XXXII*
14 speciale dell'unzioni, la quale, ne' suoi **effetti** , ne' suoi sfoghi, era - *CAP. XXXII*
15 dotti; come disastrosi del pari n'eran gli **effetti** . Vedevano, la più parte di - *CAP. XXXII*
16 tutto il paese, vederlo poi, da questi **effetti** medesimi cavare - *CAP. XXXII*

effettiva *1*

1 della sommossa; guasto e perdita **effettiva** di viveri, nella - *CAP. XXVIII*

effettivamente *1*

1 tutt'e due insieme; arrivati, trovarono **effettivamente** , in vece del morto, - *CAP. XXX*

effetto *46*

1 i bravi e vagabondi, e del pessimo **effetto** che tal sorta di gente, fa - *CAP. I*
2 pensò seriamente ad estirparlo. A quest' **effetto** , spedì a Pandolfo e Marco - *CAP. I*
3 loro autori; o, se producevan qualche **effetto** immediato, era principalmente - *CAP. I*
4 per conservarsi. Così accadeva in **effetto** ; e, all'apparire delle gride - *CAP. I*
5 l'ansietà dell'avvenire, fecero l' **effetto** . Affannato e balordo, si - *CAP. II*
6 potesse aver prodotto qualche tristo **effetto** ; e alla sollecitudine di carità, - *CAP. IV*
7 di stare zitto, farà più sicuramente l' **effetto** . Ma non l'andate a cercare, - *CAP. VII*
8 fu appunto quella che fece l' **effetto** . Se il padre si fosse messo - *CAP. VIII*
9 dalla bocca del padre, facevan più **effetto** di tutte l'altre insieme. Il - *CAP. IX*
10 per non lasciar trasparire sul viso l' **effetto** che quelle parole le - *CAP. X*
11 essa dà il modo di far realmente e in **effetto** , ciò che si dice in proverbio, - *CAP. X*
12 tempo operando lentamente quel tristo **effetto** in tutto il milanese: le - *CAP. XII*
13 doloroso, ma salutevole come inevitabile **effetto** , il rincaro. Ma quando - *CAP. XII*
14 La moltitudine attribuiva un tale **effetto** alla scarsezza e alla - *CAP. XII*
15 almeno il più terribile e irreparabile **effetto** : veniva a spender bene una - *CAP. XIII*
16 insistenza pari, s'adoprano per produr l' **effetto** contrario: taluni mossi da - *CAP. XIII*
17 irritata e procellosa. Faceva poi un **effetto** mirabile il sentire che - *CAP. XIII*
18 quel giorno, che ormal, per mandare a **effetto** una cosa, bastasse farla - *CAP. XIV*
19 ricorrevano a lui per aver ragione in **effetto** ; molti anche, avendo - *CAP. XIX*
20 di quella forza producevan sempre l' **effetto** medesimo, d'imprimere negli - *CAP. XIX*
21 straordinaria di temperamento; ed era l' **effetto** d'una disciplina costante - *CAP. XXII*
22 pensarci sul serio. E ora, a veder l' **effetto** di quella paura in un - *CAP. XXIV*
23 che sentono, ma ne senton meno in **effetto** . Ma ora, chi si sarebbe - *CAP. XXV*
24 trovarvi, a cui vi siete trovato in **effetto** ? Ah! se per tant'anni - *CAP. XXV*
25 di quel primo timore, perché era un **effetto** della vostra miseria; avrete - *CAP. XXV*
26 che le sue parole non erano state senza **effetto** . - Ora, - proseguì questo, - *CAP. XXVI*
27 anche ogni mezzo, per mandarla ad **effetto** . Stava assidua al lavoro, - *CAP. XXVII*
28 così l'agro col dolce, e ottener meglio l' **effetto** , operando sull'animo in - *CAP. XXVII*
29 ai modi, ai luoghi, per mandarla ad **effetto** , i cadaveri crescono - *CAP. XXVIII*
30 a sufficienza, e cambiata spesso; ma in **effetto** era stata cattiva, scarsa, - *CAP. XXVIII*
31 ardita la moltitudine, o perché fosse in **effetto** un po' sbalordito, non - *CAP. XXVIII*
32 punirlo, non avrebbe potuto aver altro **effetto** , che di stornare i suoi - *CAP. XXIX*

33 s'era sola adoprata a produrre un **effetto** voluto da tutt'e due. Così - *CAP. XXIX*
34 cioè senza intelligenza di causa e d' **effetto** , di corso, di progressione. - *CAP. XXXI*
35 Tadino, ivi.); ma, in alcuni luoghi, **effetto** consueto dell'emanazioni - *CAP. XXXI*
36 autunnali delle paludi, e negli altri, **effetto** de' disagi e degli - *CAP. XXXI*
37 materia sopra de' cani, e senza cattivo **effetto** ; aggiungono, esser loro - *CAP. XXXI*
38 un mezzo arbitrario, e temeva che, se l' **effetto** non avesse corrisposto, - *CAP. XXXII*
39 animi son preoccupati, il sentire faceva l' **effetto** del vedere. Gli animi, - *CAP. XXXII*
40 poi le malìe, per le quali ogni **effetto** diveniva possibile, ogni - *CAP. XXXII*
41 contatti fortuiti, attribuivano i più quell' **effetto** ; l'attribuivano alla - *CAP. XXXII*
42 ogni giorno. Si fecero a quest' **effetto** costruire in fretta - *CAP. XXXII*
43 Un tal ordin di cose camminò, e fece **effetto** , fino a un certo tempo; - *CAP. XXXII*
44 facesse valere, rimanevano spesso senza **effetto** , quando non l'avessero - *CAP. XXXVII*
45 de' corpi terreni, potesse impedir l' **effetto** virtuale de' corpi celesti! - *CAP. XXXVII*
46 Allora s'accorse che le parole fanno un **effetto** in bocca, e un altro - *CAP. XXXVIII*

efficace *3*

1 tempo, oltre che sarebbe stato poco **efficace** aiuto contro il rigore del - *CAP. XVII*
2 sentimento così vivo di sé stessa, così **efficace** , così risoluto? Questo - *CAP. XVII*
3 poteva arrivare, recasse un sollievo **efficace** e non momentaneo. Ai - *CAP. XXVIII*

efficacemente *1*

1 di quello di Francia, che si soccorresse **efficacemente** il duca di - *CAP. XXVIII*

efficaci *2*

1 cerchio e uno alla botte, e render più **efficaci** i consigli con un po' di - *CAP. XV*
2 buona roba. Adoprava le parole più **efficaci** , secondo lei, a mettere - *CAP. XXI*

efficacia *1*

1 e questo era vero) non poteva avere **efficacia** , se non da altri atti - *CAP. IX*

efficienza *1*

1 e la natura d'essi, d'osservare la loro **efficienza** reciproca, e di dar - *CAP. XXXI*

effusione *1*

1 così immediata, si direbbe quasi un' **effusione** dell'animo interno, che, in - *CAP. IV*

efletto *1*

1 zio del Consiglio segreto: e sapete che **efletto** fanno quelle paroline - *CAP. XI*

egidio *8*

1 leggi. Il nostro manoscritto lo nomina **Egidio** , senza parlar del casato. - *CAP. X*
2 il lettore si ricorda di quello sciagurato **Egidio** che abitava accanto al - *CAP. XX*
3 solito servirsi per la corrispondenza con **Egidio** . E, con aria risoluta, gli - *CAP. XX*
4 andasse diritto a Monza, informasse **Egidio** dell'impegno contratto, e - *CAP. XX*
5 non se l'aspettasse, con la risposta d' **Egidio** : che l'impresa era facile e - *CAP. XX*
6 disponesse tutto secondo aveva detto **Egidio** , e andasse con due altri che - *CAP. XX*
7 servizio che gli era stato chiesto, **Egidio** avesse dovuto far conto de' - *CAP. XX*
8 e disparve. Era costui uno sgherro d' **Egidio** ; era stato, facendo l'indiano, - *CAP. XX*

egli *64*

1 e tutt'e due gli s'avviavano incontro. **Egli** , tenendosi sempre il breviario - *CAP. I*
2 e procurando di far vedere all'altro ch' **egli** non gli era volontariamente - *CAP. I*
3 al mondo, e vicino a lui, persone ch' **egli** conosceva ben bene per incapaci - *CAP. I*
4 ancor toccata la soglia del salotto, ch' **egli** v'entrò, con un passo così legato, - *CAP. I*
5 " Vedremo, - diceva tra sé: - **egli** pensa alla morosa; ma io penso - *CAP. II*
6 che faceva lavorare e lavorava **egli** stesso, quando il filatoio stava - *CAP. II*
7 non vuole maritarci oggi. - Oh! vi par **egli** ch'io sappia i segreti del mio - *CAP. II*
8 a letto con la febbre. Questo ripiego, **egli** non lo dovette andare a cercare, - *CAP. II*
9 vi potrebb'entrare senza un esame, e ch' **egli** sopra tutto... egli vi sarebbe - *CAP. II*
10 **egli** vi sarebbe forse troppo - *CAP. II*

11 che il dottore vedesse e sapesse ch' **egli** portava qualche cosa. Capitò - *CAP. III*
12 e mentre dice: guardate, guarda **egli** stesso e vede... che cosa? Un - *CAP. III*
13 - eh! io fo l'orecchio del mercante -. **Egli** stesso fu subito colpito dal - *CAP. IV*
14 occhi a vederlo, pure l'impressione ch' **egli** ricevette dal veder l'uomo - *CAP. IV*
15 faldelle e fasce sulle due ferite ch' **egli** aveva ricevute nello scontro. Un - *CAP. IV*
16 e, nello stesso tempo, l'assicurasse ch' **egli** prendeva la famiglia sopra di - *CAP. IV*
17 sul novizio, e sul personaggio a cui **egli** parlava; tutti gli orecchi eran - *CAP. IV*
18 mise per servirlo prima d'ogni altro; ma **egli** , ritirandosi, con una certa - *CAP. IV*
19 ciò che aveva in teso, ciò ch' **egli** medesimo aveva detto; e - *CAP. IV*
20 entrava, per qualche parte, senza ch' **egli** se n'avvedesse, quella sua - *CAP. IV*
21 chiesto l'aiuto del padre Cristoforo, **egli** sarebbe corso immediatamente. - *CAP. IV*
22 voi in questo stato! voi, ch' **Egli** mi confida! Non vi perdete - *CAP. V*
23 mi confida! Non vi perdete d'animo: **Egli** v'assisterà: Egli vede tutto: Egli - *CAP. V*
24 vi perdete d'animo: Egli v'assisterà: **Egli** vede tutto: Egli può servirsi - *CAP. V*
25 Egli v'assisterà: Egli vede tutto: **Egli** può servirsi anche d'un uomo - *CAP. V*
26 forza alle mie parole, bene: se no, **Egli** ci farà trovare qualche altro - *CAP. V*
27 che prenderlo con maniera arrogante. **Egli** che stava sospeso, cercando le - *CAP. VI*
28 braccia, le mani, per acquietarlo. Stette **egli** immobile e pensieroso, qualche - *CAP. VII*
29 essa, e gridò: - questa! sì questa **egli** vuole. Ha da morire! - E io che - *CAP. VII*
30 se qualche cosa da spiare ci fosse. **Egli** , col grosso della truppa, rimase - *CAP. VII*
31 viso a lui, come per aspettar gli ordini: **egli** lo fece venir con sé in una - *CAP. VII*
32 l'avviso del padre, e raccontò quello ch' **egli** stesso aveva veduto e rischiato, - *CAP. VIII*
33 ed era il laico sagrestano, ch' **egli** , con preghiere e con ragioni, - *CAP. VIII*
34 sotterfugi. - Dopo di ciò, - continuò **egli** , - vedete bene, figliuoli, che - *CAP. VIII*
35 convento di Porta Orientale in Milano. **Egli** ti farà da padre, ti guiderà, - *CAP. VIII*
36 dia forza, vi dia amore di volere ciò ch' **Egli** ha voluto -. Così dicendo - *CAP. VIII*
37 quel momento, i sogni della ricchezza; **egli** si maraviglia d'essersi potuto - *CAP. VIII*
38 di quella persona, nel caso particolare, **egli** ha poi anche dovuto raccontarne - *CAP. IX*
39 più ritardata sarebbe più dolorosa, ch' **egli** potrebbe venir presto a dar - *CAP. IX*
40 ebbe appena fiato di dire: - perdono! - **Egli** le fece cenno che s'alzasse; ma, - *CAP. X*
41 per chiedergli che sospendesse, ma **egli** proseguì francamente: - che è - *CAP. X*
42 di lei; la poveretta pensava poi anche ch' **egli** poteva bene impedire che si - *CAP. X*
43 i bravi al palazzotto di don Rodrigo. **Egli** camminava innanzi e indietro, - *CAP. XI*
44 ma al portatore gli si faceva largo: **egli** fendeva l'onda del popolo, e - *CAP. XII*
45 colà sul grand'avvenimento nel quale **egli** aveva avuta non piccola parte, - *CAP. XVI*
46 i denti di don Rodrigo; e per quanto **egli** ronzasse con la fantasia - *CAP. XVIII*
47 A Roma si va per più strade; a Madrid **egli** andava per tutte. Parlò della - *CAP. XIX*
48 negli animi una grand'idea di quanto **egli** potesse volere e eseguire in - *CAP. XIX*
49 concorreva a pronosticargliele. Ma **egli** , persuaso in cuore di ciò - *CAP. XXII*
50 vi si manifesta nel mio aspetto, vi par **egli** ch'io dovessi provarla - *CAP. XXIII*
51 di poterlo sperare. Ma Dio sa fare **Egli** solo le maraviglie, e - *CAP. XXIII*
52 salute, che per essa darei con gaudio (**Egli** m'è testimonio) questi - *CAP. XXIII*
53 annoverare " la certezza della fama ch' **egli** ottiene in Italia, di primo - *CAP. XXVII*
54 genere. Al replicar dell'istanze, cedette **egli** dunque, acconsentì che si - *CAP. XXXII*
55 non n'ho saputo più nulla; ma ora ch' **Egli** mi ti manda, dico la verità - *CAP. XXXV*
56 fedeltà in volere e in cercare colei ch' **Egli** t'aveva data; Dio, che è più - *CAP. XXXV*
57 io potessi! io? ma Dio lo può: **Egli** lo faccia!... Senti, Renzo: - *CAP. XXXV*
58 può: Egli lo faccia!... Senti, Renzo: **Egli** ti vuol più bene di quel che - *CAP. XXXV*
59 hai potuto macchinar la vendetta; ma **Egli** ha abbastanza forza e - *CAP. XXXV*
60 sai, tu l'hai detto tante volte, ch' **Egli** può fermar la mano d'un - *CAP. XXXV*
61 povero, perché sei offeso, credi tu ch' **Egli** non possa difendere contro - *CAP. XXXV*
62 ha creato a sua immagine? Credi tu ch' **Egli** ti lascerebbe fare tutto - *CAP. XXXV*
63 ci ha detto d'amarli? Ti ricorderesti ch' **Egli** lo ha amato a segno di - *CAP. XXXV*
64 ancora tutti! - esclamò Lucia. - Sia **Egli** sempre con voi, e vi - *CAP. XXXVI*

egregiamente *1*

1 - le disse: - finora vi siete portata **egregiamente** : oggi si tratta di - *CAP. X*

egregii *1*

1 di seta, scappato dalle forze praedicti **egregii** domini capitanei, sia - *CAP. XVIII*

egregio *1*

1	che abbiano impiegato un ingegno	**egregio** , tutti i mezzi d'una	*- CAP. XXII*

eh *80*

1	liberi! l'arcivescovo me la leverebbe? -	**Eh** ! le schioppettate non si dànno via	*- CAP. I*
2	questo le rimette sempre lo stomaco. -	**Eh** ! ci vuol altro, ci vuol altro, ci	*- CAP. I*
3	vedervi contento; vi voglio bene io.	**Eh** !... quando penso che stavate così	*- CAP. II*
4	fare ardito, e con gli occhi stralunati. -	**Eh** ! eh! che novità è questa? - disse	*- CAP. II*
5	e con gli occhi stralunati. - Eh!	**eh** ! che novità è questa? - disse don	*- CAP. II*
6	fatto? Cosa le ha detto per...? - Come	**eh** ? come? - rispose, con voce quasi	*- CAP. II*
7	certo modo divenuto creditore. - Come	**eh** ? Vorrei che la fosse toccata a voi,	*- CAP. II*
8	mattina, vi davo un buon parere...	**eh** ! subito nelle furie. Io avevo	*- CAP. II*
9	che seguano o non seguano matrimonii.	**Eh** ? È il mio caso, - disse Renzo.	*- CAP. III*
10	suo, o faccia cose che non gli toccano.	**Eh** ? - Pare che abbian fatta la grida	*- CAP. III*
11	abbian fatta la grida apposta per me. -	**Eh** ? non è vero? sentite, sentite: et	*- CAP. III*
12	rigore, eccetera. Ce n'è della roba,	**eh** ? E vedete qui le sottoscrizioni:	*- CAP. III*
13	Quel prepotente di don Rodrigo... -	**Eh** via! - interruppe subito il	*- CAP. III*
14	il naso rosso, e storcendo la bocca, -	**eh** via! Che mi venite a rompere il	*- CAP. III*
15	pianta? " domandò il padre Macario. "	**Eh** ! padre, son anni e anni che la	*- CAP. III*
16	col candore d'un bambino, rispose: -	**eh** ! io fo l'orecchio del mercante -.	*- CAP. IV*
17	mi facevan costoro, nel buon tempo;	**eh** eh! Eran pronti a dare il sangue	*- CAP. V*
18	mi facevan costoro, nel buon tempo; eh	**eh** ! Eran pronti a dare il sangue per	*- CAP. V*
19	don Rodrigo: - ma non mi scapperà.	**Eh** via! sappiam bene che lei non è	*- CAP. V*
20	potuto far con parole. - Che ne dite	**eh** , dottore? - domandò don Rodrigo.	*- CAP. V*
21	lassù. L'innocenza è potente al suo... -	**Eh** , padre! - interruppe bruscamente	*- CAP. VI*
22	di pagarlo. - Dici davvero? - Davvero.	**Eh** ? saresti contento? - Contento?	*- CAP. VI*
23	di birboni. Che carattere singolare!	**eh** ? La cena non fu molto allegra.	*- CAP. VII*
24	disse Tonio, a voce chiara. - Tonio,	**eh** ? Entrate, - rispose la voce di	*- CAP. VIII*
25	con quell'interrogare affermativo: - bello	**eh** ? - Quando il principe, o la	*- CAP. IX*
26	avrete; ma non è questa la maniera.	**Eh** !... eh! che fate laggiu! Eh! a	*- CAP. XII*
27	ma non è questa la maniera. Eh!...	**eh** ! che fate laggiu! Eh! a quella	*- CAP. XII*
28	maniera. Eh!... eh! che fate laggiu!	**Eh** ! a quella porta! Oibò oibò!	*- CAP. XII*
29	è un delitto grosso. Or ora vengo io.	**Eh** ! eh! smettete con que' ferri; giu	*- CAP. XII*
30	delitto grosso. Or ora vengo io. Eh!	**eh** ! smettete con que' ferri; giu	*- CAP. XII*
31	come volevano trattar noi. - Pane	**eh** ? - diceva uno che cercava	*- CAP. XII*
32	si dica: viva Ferrer? Tu non vorresti	**eh** , che il pane fosse a buon	*- CAP. XIII*
33	con quel battente, lasciatemi passare:	**eh** ! le mie costole; vi raccomando	*- CAP. XIII*
34	le mie costole. Chiudete ora: no;	**eh** ! eh! la toga! la toga! -	*- CAP. XIII*
35	mie costole. Chiudete ora: no; eh!	**eh** ! la toga! la toga! - Sarebbe in	*- CAP. XIII*
36	Non mancaron però i critici. -	**Eh** sì, - diceva uno: - dar retta a'	*- CAP. XIV*
37	discorsi, ve n'hanno fatte delle grosse. -	**Eh** ! caro il mio galantuomo! ho	*- CAP. XIV*
38	la guida: - qui non istareste bene. -	**Eh** , sì; - rispose il giovine: - non	*- CAP. XIV*
39	venne a metter fuori un suo progetto. -	**Eh** ! se comandassi io, - disse, - lo	*- CAP. XIV*
40	un paragone... per la ragione... Ridono	**eh** ? Ho un po' di brio, sì... ma	*- CAP. XIV*
41	a Renzo, per tirarlo fuori del letto. -	**Eh** ! non toccate la carne d'un	*- CAP. XV*
42	in un momento così angustiato.	**Eh** ! non c'è scampo ", continuava a	*- CAP. XV*
43	si sia... Domando così per curiosità. -	**Eh** , volevo dire, perché quelli	*- CAP. XVI*
44	solamente per loro. Sapete come sono	**eh** ? Cittadini superbi, tutto per	*- CAP. XVI*
45	racconti poi la cosa più minutamente.	**Eh** ! n'abbiamo delle cose da	*- CAP. XVII*
46	A Rimini. - Dov'è questo paese? -	**Eh** eh eh! - rispose il frate,	*- CAP. XVIII*
47	Rimini. - Dov'è questo paese? - Eh	**eh** eh! - rispose il frate,	*- CAP. XVIII*
48	- Dov'è questo paese? - Eh eh	**eh** ! - rispose il frate, trinciando	*- CAP. XVIII*
49	possa tornare? così a un di presso? -	**Eh** la mia donna! lo sa il padre	*- CAP. XVIII*
50	che abbiamo i nostri anni... pur troppo	**eh** , padre molto reverendo?... Chi	*- CAP. XIX*
51	fino dal principio del discorso. "	**Eh** già! - pensava tra sé: - vedo	*- CAP. XIX*
52	di farvi coraggio. Glielo direte,	**eh** ? che v'ho fatto coraggio? - Chi è	*- CAP. XXI*
53	da quel pensiero. - Voglio vederla...	**Eh** ! no... Sì, voglio vederla ". E d'	*- CAP. XXI*
54	quello che m'ha parlato? - Chi è,	**eh** ? chi è? Volete ch'io ve lo dica	*- CAP. XXI*
55	un po' di questa diavoleria, la direi;	**eh** ! sento che la direi. A che cosa	*- CAP. XXI*
56	come gli altri? Bel complimento!	**Eh** eh eh! in qualunque maniera	*- CAP. XXIII*
57	come gli altri? Bel complimento! Eh	**eh** eh! in qualunque maniera io	*- CAP. XXIII*

58	come gli altri? Bel complimento! Eh eh	**eh** ! in qualunque maniera io le	*- CAP. XXIII*
59	debiti perché non trovan credenza. -	**Eh** , pur troppo! Si fa quel che si	*- CAP. XXIV*
60	che non ha mai fatto saper nulla: ma	**eh** ! deve andar tutto male?	*- CAP. XXVI*
61	guardare in su; qualcheduno diceva: -	**eh** messere! faccia anche lei	*- CAP. XXIX*
62	- Convertito, è convertito davvero,	**eh** ? - Che c'è da dubitarne	*- CAP. XXIX*
63	da queste diavolerie. - Scappano,	**eh** ? il signor curato e la	*- CAP. XXIX*
64	sempre anch'io: noi, non c'ingannano,	**eh** ? ma, se non altro, c'è sotto	*- CAP. XXIX*
65	far delle pazzie, sarebbe un bel gusto,	**eh** ? di trovarsi in una battaglia.	*- CAP. XXX*
66	che me ne vuole ancora. La cattura?	**eh** ! adesso hanno altro da	*- CAP. XXXIII*
67	in quanto al pericolo, ne son fuori. -	**Eh** ! vorrei esser io ne' tuoi	*- CAP. XXXIII*
68	con la bocca aperta. - L'hai addosso	**eh** ? povero Tonio; ma non mi	*- CAP. XXXIII*
69	Mi dica; ne son morti molti qui?... -	**Eh** eh! - esclamò don	*- CAP. XXXIII*
70	dica; ne son morti molti qui?... - Eh	**eh** ! - esclamò don Abbondio;	*- CAP. XXXIII*
71	se trovo... se ci riesco a trovare...	**eh** ! tutto sarà stato niente ".	*- CAP. XXXIV*
72	Con la peste? - Già. Cosa nuova,	**eh** ? Andate. - Oh povero me!	*- CAP. XXXIV*
73	attaccò il fiasco alle labbra. - E noi?	**eh** ! e noi? - gridaron più voci	*- CAP. XXXIV*
74	- Ma come sei conciato! - Son bello	**eh** ? - A dir la verità, potresti	*- CAP. XXXVII*
75	io. - Ma... - cominciava Agnese. -	**Eh** ! - interruppe Renzo: - non	*- CAP. XXXVII*
76	tu credi di lavorar per Lucia:	**eh** povera donna! lavori per	*- CAP. XXXVII*
77	vuoi: vattene in pace. Ti piacerà? -	**Eh** ! so io quel che dico, -	*- CAP. XXXVIII*
78	ad arricciar il naso, e a dire: -	**eh** ! l'è questa? Dopo tanto	*- CAP. XXXVIII*
79	poi? Una contadina come tant'altre.	**Eh** ! di queste e delle meglio,	*- CAP. XXXVIII*
80	due giorni di seguito, subito diceva: -	**eh** già, in questo paese! - Vi	*- CAP. XXXVIII*

ehi *17*

1	modesta del buon frate, -	**ehi** ! ehi! - gridò: - non ci scappi	*- CAP. V*
2	modesta del buon frate, - ehi!	**ehi** ! - gridò: - non ci scappi, padre	*- CAP. V*
3	fretta, come poté. Gridatogli dietro: -	**ehi** ehi! dove andate galantuomo?	*- CAP. VII*
4	come poté. Gridatogli dietro: - ehi	**ehi** ! dove andate galantuomo? di	*- CAP. VII*
5	lo potrò pigliare! Fatelo venire...	**Ehi** ! ehi! siete poi ben sicura che	*- CAP. VIII*
6	lo potrò pigliare! Fatelo venire... Ehi!	**ehi** ! siete poi ben sicura che sia	*- CAP. VIII*
7	tutti sanno, e hanno potuto vedere...	**Ehi** , Tonio! accostate l'uscio, e	*- CAP. VIII*
8	essa trascorreva con uguale facilità, -	**ehi** ! ehi! - le diceva; - non è	*- CAP. IX*
9	trascorreva con uguale facilità, - ehi!	**ehi** ! - le diceva; - non è questo il	*- CAP. IX*
10	Serbate un po' di largo per tra poco.	**Ehi** ! ehi! signori, un momento, -	*- CAP. XIII*
11	un po' di largo per tra poco. Ehi!	**ehi** ! signori, un momento, - diceva	*- CAP. XIII*
12	que' signori d'adoprar la penna! -	**Ehi** , quel galantuomo di campagna!	*- CAP. XIV*
13	ne sentirete delle belle... o delle brutte.	**Ehi** , oste, il mio letto solito è in	*- CAP. XVI*
14	c'è la casa del vicario di provvisione...	**Ehi** , ehi, sentite questa! n'è	*- CAP. XVIII*
15	la casa del vicario di provvisione... Ehi,	**ehi** , sentite questa! n'è scappato	*- CAP. XVIII*
16	il convento è qui che non si move.	**Ehi** , mi lascerò poi veder presto,	*- CAP. XVIII*
17	sue forze, e disse a se stesso: "	**ehi** ! se principiamo ora a fare	*- CAP. XXXIV*

ehm *5*

1	abbiam dato per suo bene; altrimenti...	**ehm** ... sarebbe lo stesso che fare quel	*- CAP. I*
2	si lasci scappar parola... altrimenti...	**ehm** !- aveva detto un di que' bravi;	*- CAP. II*
3	bravi; e, al sentirsi rimbombar quell'	**ehm** ! nella mente, don Abbondio,	*- CAP. II*
4	vicario, - per andar subito... in prigione:	**ehm** , avete inteso? - È quel	*- CAP. XIII*
5	di quelli...! e vogliono stare allegri!	**Ehm** ! - Ma vedendo che tutti	*- CAP. XXI*

eielo *1*

1	la piazza, dove per grazia del	**eielo** , non c'era ancora anima	*- CAP. VIII*

el *8*

1	ed Eccellentissimo Signore,	**el** Duque de Feria, per la seconda	*- CAP. I*
2	non ha i segni per indicarne il suono (	**El** prestin di scansc.). A quella	*- CAP. XII*
3	ma diceva intanto tra sé: " aqui está	**el** busilis; Dios nos valga!" La	*- CAP. XIII*
4	che non vuole arrendersi? Que dirà	**el** conde duque, che piglia ombra	*- CAP. XIII*
5	fa più rumore del solito? Que dirà	**el** rey nuestro señor, che pur	*- CAP. XIII*
6	quello che sarà più conveniente por	**el** servicio de su magestad, -	*- CAP. XIII*
7	alle richieste espresse, proueeré en	**el** mejor modo que el tiempo y	*- CAP. XXXII*

8 proueeré en el mejor modo que **el** tiempo y necesidades - *CAP. XXXII*

eleganza *2*

1 periodi sgangherati. E poi, qualche **eleganza** spagnola - *INTRODUZIONE*
2 il pubblico; e sarebbe (per dirla con un' **eleganza** moderna) una bella pagina - *CAP. IV*

eleganze *1*

1 scritta (col costrutto e con l' **eleganze** comuni del secolo) da - *CAP. XXII*

elementare *1*

1 da una generazione all'altra, nel più **elementare** insegnamento della - *CAP. XXII*

elemosina *14*

1 che rimedio c'è, la mia donna? L' **elemosina** . Sapete di quel miracolo - *CAP. III*
2 la bocca, per introdurvi l'abbondante **elemosina** , la madre fece un volto - *CAP. III*
3 il quale non si decideva nulla, chieder l' **elemosina** per tutto, e farla a tutti - *CAP. III*
4 Lucia; - ma, se avessimo fatta un' **elemosina** come gli altri, fra Galdino - *CAP. III*
5 un inchino di ringraziamento, per l' **elemosina** che avevan ricevuta, o che - *CAP. IV*
6 a dormir sur un saccone, a viver d' **elemosina** , poteva parere una - *CAP. IV*
7 Ma costoro non vanno tutti per l' **elemosina** . Ebbene, qualche segno - *CAP. XXII*
8 le spese, siano la migliore e la più utile **elemosina** . Ma Federigo teneva - *CAP. XXII*
9 utile elemosina. Ma Federigo teneva l' **elemosina** propriamente detta per - *CAP. XXII*
10 ve'; che non paia che tu le faccia l' **elemosina** . E non dir niente, se - *CAP. XXIV*
11 una nuova moltitudine, ridotti a litigar l' **elemosina** con quelli talvolta - *CAP. XXVIII*
12 e le chiese, chiedendo pietosamente l' **elemosina** , o esitanti tra il - *CAP. XXVIII*
13 Chi aveva il modo di far qualche **elemosina** , doveva però fare - *CAP. XXVIII*
14 e di là tese agli sportelli, per chieder l' **elemosina** . Con queste immagini, - *CAP. XXX*

elemosine *2*

1 quartiere per quartiere, dispensando **elemosine** ; soccorreva in - *CAP. XXVIII*
2 e di rimanere in pochi a goder l' **elemosine** della città, o fosse - *CAP. XXVIII*

eletto *1*

1 il primo. Il vicario di provvisione, **eletto** ogn'anno dal governatore tra - *CAP. XII*

elettore *1*

1 In Germania se ne fece una stampa: l' **elettore** arcivescovo di Magonza - *CAP. XXXII*

elevata *1*

1 La cappella ottangolare che sorge, **elevata** d'alcuni scalini, nel - *CAP. XXXVI*

elevate *1*

1 e qualche vetta di monte; ogni tanto **elevate** su terrapieni aperti: e da qui - *CAP. I*

elevati *2*

1 Addio, monti sorgenti dall'acque, ed **elevati** al cielo; cime inuguali, note - *CAP. VIII*
2 nelle minuzie, e incapace di disegni **elevati** ; se non fosse in piedi - *CAP. XXII*

elevato *3*

1 per loro troppo basso, né troppo **elevato** . Servir gl'infimi, ed esser - *CAP. III*
2 di don Rodrigo, con la sua torre piatta, **elevato** sopra le casucce - *CAP. VIII*
3 per un di que' valichi sul terreno più **elevato** , vide quella gran macchina - *CAP. XI*

elevava *1*

1 rifatto e ringiovanito nella nuova vita, s' **elevava** a quell'idee di - *CAP. XXIII*

eliogabalo *1*

1 signor don Rodrigo vincono le cene d' **Eliogabalo** ; e che la carestia è - *CAP. V*

ella *6*

1	brevemente la storia di quella mattina:	**ella** ascoltava con angoscia: e quando	- *CAP. II*
2	le donne: bisogna che siam soli. Mentre	**ella** partiva, Renzo sussurrò: - non	- *CAP. II*
3	di trattenerla con chiacchiere, com'	**ella** diceva, non punto belle; ma	- *CAP. III*
4	conte duca. Vuol dunque far credere ch'	**ella** tenga dai navarrini? Così si	- *CAP. V*
5	aver luogo, se non un anno dopo ch'	**ella** avesse esposto a quel vicario il	- *CAP. IX*
6	gran collera del principe, e d'un fallo ch'	**ella** doveva aver commesso,	- *CAP. IX*

elogi *2*

1	giustificherò. Fra Galdino proruppe in	**elogi** , in augùri, in promesse, in	- *CAP. III*
2	proruppero in esclamazioni, e in	**elogi** del vino; fuor che il dottore, il	- *CAP. V*

elogio *1*

1	tanto la compagnia, con una specie d'	**elogio** funebre del conte	- *CAP. XXXIII*

eloquenza *3*

1	a vele gonfie, il corso della sua	**eloquenza** . - Vaglielsteino mi dà	- *CAP. V*
2	Renzo mise in campo anche lui la sua	**eloquenza** ; ma Lucia non sl lasciava	- *CAP. VI*
3	cominciato a prendersi spasso dell'	**eloquenza** appassionata e	- *CAP. XIV*

eluder *1*

1	ma don Rodrigo le seppe	**eluder** tutte, rimettendosi sempre al	- *CAP. VII*

eludere *1*

1	a chiuder l'adito a' suoi pareri, a	**eludere** le sue richieste, a far	- *CAP. XXVII*

eluderli *1*

1	nell'eseguirli, e per la destrezza nell'	**eluderli** , andò covando e	- *CAP. XXXI*

emanazioni *1*

1	in alcuni luoghi, effetto consueto dell'	**emanazioni** autunnali delle	- *CAP. XXXI*

emanò *1*

1	o tre giorni dopo, il `. di novembre,	**emanò** il governatore una grida,	- *CAP. XXXI*

emanuele *3*

1	di Guastalla; sul Monferrato Carlo	**Emanuele** I, duca di Savoia, e	- *CAP. XXVII*
2	un po' di rumore, che quel Carlo	**Emanuele** , così attivo ne'	- *CAP. XXVII*
3	suo istoriografo; a cui il duca Carlo	**Emanuele** di Savoia conferì la	- *CAP. XXVII*

emenda *1*

1	ogni cosa. Faceva, in certa maniera, un'	**emenda** , s'imponeva una penitenza,	- *CAP. IV*

emigrazione *1*

1	di giorno in giorno scemando; ma l'	**emigrazione** continua de' lavoranti,	- *CAP. II*

eminenza *7*

1	e voglio darne parte subito a sua	**eminenza** . - Chi è sua	- *CAP. XXXVIII*
2	subito a sua eminenza. - Chi è sua	**eminenza** ? - domandò	- *CAP. XXXVIII*
3	eminenza? - domandò Agnese. - Sua	**eminenza** , - rispose don	- *CAP. XXXVIII*
4	vi direbbe che gli va dato dell'	**eminenza** : avete inteso?	- *CAP. XXXVIII*
5	a poco poi, si comincerà a dar dell'	**eminenza** ai vescovi; poi lo	- *CAP. XXXVIII*
6	i cardinali, un giorno volessero dell'	**eminenza** anche loro. E se la	- *CAP. XXXVIII*
7	io m'era proposto di scriverne a sua	**eminenza** ; ma ora che ho	- *CAP. XXXVIII*

emolumenti *1*

1	si vanno trafficando per li pubblici	**emolumenti** . Per locché	- *INTRODUZIONE*

empì *1*

1 poi vi dirò le cose d'oggi. Sentirete -. **Empì** il bicchiere, lo prese con - *CAP. XVI*

empiendo *1*

1 che non ha niente! - disse Perpetua, **empiendo** il bicchiere, e tenendolo poi - *CAP. I*

empietà *2*

1 anzi che atterrito dai pericoli e dall' **empietà** dell'impresa, un giorno osò - *CAP. X*
2 della processione, la pietà cozzar con l' **empietà** , la perfidia con la - *CAP. XXXII*

empio *1*

1 trovata d'eseguire in grande il loro **empio** disegno. Si disse che, - *CAP. XXXII*

empire *1*

1 e, presa un'altra scodella, l'andò a **empire** alla caldaia: tornato, la - *CAP. XXXV*

emulazione *1*

1 vendetta, dell'omicidio, ispirandogli un' **emulazione** feroce, gli avevano - *CAP. XX*

en *2*

1 quanto alle richieste espresse, proueeré **en** el mejor modo que el - *CAP. XXXII*
2 che quaranta uomini erano occupati **en** este exercicio, con - *CAP. XXXII*

energia *2*

1 " dunque " fu proferito con una tale **energia** , l'aspetto di Renzo divenne - *CAP. II*
2 fanno però ricordare della loro **energia** primitiva. Se una poverella - *CAP. IV*

enfasi *5*

1 che, secondato e modificato da un' **enfasi** solenne, venutagli dall'uso del - *CAP. IV*
2 quello, il dottore rispose, battendo con **enfasi** ogni sillaba: - dico, proferisco, - *CAP. V*
3 in onore di san Carlo, detto con molta **enfasi** , e udito con molta - *CAP. VIII*
4 babilonia di discorsi. Chi raccontava con **enfasi** i casi particolari che aveva - *CAP. XIV*
5 ai primi bocconi, a discorrere con grand' **enfasi** , in mezzo all'interruzioni - *CAP. XXIV*

enfiate *1*

1 viso e sparso di macchie nere; nere ed **enfiate** le labbra: l'avreste detto - *CAP. XXXV*

enimma *2*

1 guardiano, non mi dica la cosa così in **enimma** . Lei sa che noi altre - *CAP. IX*
2 mai esser quella punizione minacciata in **enimma** ? Molte e varie e strane se - *CAP. IX*

enorme *5*

1 e dalla quale usciva sulla fronte un **enorme** ciuffo: due lunghi mustacchi - *CAP. I*
2 e più brutte dell'ordinario, a ogni fatto **enorme** di cui non si sapesse alla - *CAP. XIX*
3 quello del pane. Il carico di supplire all' **enorme** differenza era stato - *CAP. XXVIII*
4 le avevan guardate da lontano come un **enorme** spauracchio, accolse - *CAP. XXIX*
5 poteva; e di tutto si formava una massa **enorme** e confusa di pubblica - *CAP. XXXII*

enormi *1*

1 guai e le strettezze della città: le spese **enormi** , le casse vote, le rendite - *CAP. XXXII*

enormità *1*

1 de' più destri e arditi ministri delle sue **enormità** , e quello di cui era solito - *CAP. XX*

enrico *4*

1 nel suscitar nemici al suo gran nemico **Enrico** IV; giacché, per questa parte, - *CAP. I*
2 di Navarra, che avevan cominciato, con **Enrico** IV, a regnar sopra di loro. A - *CAP. V*
3 Cristina, figlia del cristianissimo re **Enrico** IV, poté in un diploma, - *CAP. XXVII*

4 contagi in generale, opera del dott. F. **Enrico** Acerbi, Cap. III, ` e ´ - *CAP. XXVIII*

enriquez *1*

1 Signore, il Signor Don Pietro **Enriquez** de Acevedo, Conte di - *CAP. I*

entelechia *1*

1 che da quattr'ore disputassero sull' **entelechia** : per non prendere - *CAP. XXVII*

entra *21*

1 queste faccende. Il povero curato non c' **entra** : fanno i loro pasticci tra loro, e - *CAP. I*
2 e che tutto ciò che tocca te solo, non **entra** nel conto ". - Sarà, - disse il - *CAP. V*
3 dunque : - st -, chiama quei del fico, **entra** con loro nella stanza terrena, - *CAP. VIII*
4 e zolfanelli, accende un suo lanternino, **entra** nell'altra stanza più interna, - *CAP. VIII*
5 e che gli vengan dietro pian piano; **entra** , fa le stesse cerimonie, trova - *CAP. VIII*
6 ma gl'invasori erano spariti. S' **entra** nel cortile; si va all'uscio del - *CAP. VIII*
7 abitate per lo più da lavandai. Renzo **entra** , passa; nessuno de' gabellini - *CAP. XI*
8 bene. In convento, per adesso, non s' **entra** -. E detto questo, richiuse lo - *CAP. XI*
9 scendon di corsa, aprono; il capitano **entra** , chiama gli alabardieri, che si - *CAP. XII*
10 qui in carrozza. - Cosa importa? che c' **entra** lui? non vogliamo nessuno! - - *CAP. XIII*
11 della moltitudine il vicario; il quale **entra** il primo nella carrozza, e vi - *CAP. XIII*
12 lunghe lunghe; riconosce un filatoio, **entra** , domanda ad alta voce, tra - *CAP. XVII*
13 a questo mondo... è qualche cosa. C' **entra** il puntiglio; diviene un affare - *CAP. XIX*
14 pronti; che in questo bosco dove s' **entra** ora, c'è sempre de' birboni - *CAP. XX*
15 - No, no; io moio se alcuno **entra** qui: io moio. Mi conduca lei - *CAP. XXI*
16 e a don Abbondio che lo seguano; **entra** in un primo cortile, da - *CAP. XXIII*
17 e a tutti con un - zitti, zitti -. **Entra** poi, con un passo più - *CAP. XXIV*
18 materiale nelle loro mani; e quando **entra** negli affari altrui, vuol - *CAP. XXVII*
19 sempre sentito dire che la Madonna c' **entra** per aiutare i tribolati, e - *CAP. XXVII*
20 di percorrere. S'affaccia a quella porta, **entra** sotto la volta, e rimane - *CAP. XXXIV*
21 forma: s'era sempre da capo; quando **entra** Renzo, con un passo - *CAP. XXXVIII*

entraci *1*

1 - Fa allestir subito una bussola, **entraci** , e fatti portare alla - *CAP. XX*

entrambi *1*

1 intorno alla lor condizione. Avevano **entrambi** intorno al capo una reticella - *CAP. I*

entran *1*

1 chiesa. Due bambinette e un fanciullo **entran** saltando; si fermano un - *CAP. XXIV*

entrando *5*

1 In questa, arrivò Renzo, ed **entrando** con un volto dispettoso - *CAP. III*
2 porta di fatto s'aprì; e la luna, **entrando** per lo spiraglio, illuminò - *CAP. VIII*
3 - E poi, e poi, continuò, **entrando** con la compagnia, - a - *CAP. XVI*
4 pavimento, dove il raggio della luna, **entrando** da una finestra alta, - *CAP. XXI*
5 Agnese interrompeva questi contrasti, **entrando** anche lei a parlare de' - *CAP. XXIX*

entrandovi *1*

1 sopra una specie di volta. Lucia, **entrandovi** , e vedendola affatto - *CAP. XX*

entrano *6*

1 - Cosa? - disse Renzo: - cosa c' **entrano** codeste storie col letto? - - *CAP. XIV*
2 e insieme accennava di far presto. **Entrano** nella valle. Come stava - *CAP. XXIII*
3 corrispondenza è un po' geloso; se c' **entrano** affari segreti, che non si - *CAP. XXVII*
4 in piedi ". Don Abbondio e Perpetua **entrano** in casa, senza aiuto di - *CAP. XXX*
5 mano al naso, vanno all'uscio di cucina; **entrano** in punta di piedi, - *CAP. XXX*
6 disse con voce tremante: - è qui. **Entrano** ... - Eccoli! - grida la - *CAP. XXXVI*

entrar *22*

1	un - venite, figliuolo, - e lo fece	**entrar**	con sé nello studio. Era	- *CAP. III*
2	gl'infimi, ed esser servito da' potenti,	**entrar**	ne' palazzi e ne' tuguri, con	- *CAP. III*
3	stesso, gli fece un cenno, per invitarlo a	**entrar**	con lui in un andito buio.	- *CAP. VI*
4	successo. Va a chiamar gli altri, li fa	**entrar**	con sé, li manda a	- *CAP. VIII*
5	di quel lungo strazio, chiese allora d'	**entrar**	più presto che fosse possibile,	- *CAP. X*
6	di rivocarlo; giacché, chi può ora	**entrar**	nel cervello d'Antonio	- *CAP. XII*
7	che regolano il mondo, voglian fare	**entrar**	per tutto carta, penna e	- *CAP. XIV*
8	verso il di fuori, per non lasciare	**entrar**	di quelli che, alla notizia	- *CAP. XVI*
9	Cominciavan già a prender il vizio d'	**entrar**	nelle botteghe, e di servirsi,	- *CAP. XVI*
10	metter su un'usanza così scellerata d'	**entrar**	nelle botteghe e ne'	- *CAP. XVI*
11	voglia la strada maestra, e si propose d'	**entrar**	nella prima viottola che gli	- *CAP. XVII*
12	Rimessasi a sedere in terra, sentì	**entrar**	nell'animo una certa	- *CAP. XXI*
13	uomo: sarebbe andato a cercarlo. Fatelo	**entrar**	subito: ha già aspettato	- *CAP. XXIII*
14	al suo servizio, per animarvi ad	**entrar**	risolutamente nella nuova	- *CAP. XXIII*
15	in quel monosillabo: come ci posso	**entrar**	io? Ma questa volta,	- *CAP. XXIII*
16	ordina alla vecchia di venir fuori, fa	**entrar**	subito don Abbondio con	- *CAP. XXIV*
17	visite episcopali ch'ebbe a fare, il primo	**entrar**	nella chiesa si può senza	- *CAP. XXV*
18	della sanità aveva temuto che potesse	**entrar**	con le bande alemanne nel	- *CAP. XXXI*
19	i modi con cui hanno potuto	**entrar**	nelle menti, e dominarle.	- *CAP. XXXI*
20	c'eran ordini severissimi di non lasciar	**entrar**	nessuno, senza bulletta	- *CAP. XXXIV*
21	il disegno di Renzo era di tentare d'	**entrar**	dalla prima porta a cui	- *CAP. XXXIV*
22	alle velette, se mai venisse l'occasione d'	**entrar**	nel discorso essenziale:	- *CAP. XXXVIII*

entrarci *4*

1	era il monastero, quando si risolvesse d'	**entrarci**	per sempre. Una tal	- *CAP. IX*
2	portavano, per appoggiarla alla casa, e	**entrarci**	da una finestra. Ma per	- *CAP. XIII*
3	vicino a Milano in quel giorno, per	**entrarci**	il seguente, di	- *CAP. XXXIII*
4	- Non sai, figliuolo, che è proibito d'	**entrarci**	agli uomini che non	- *CAP. XXXV*

entrare *40*

1	artigianello sconosciuto non vi potrebb'	**entrare**	senza un esame, e ch'egli	- *CAP. II*
2	gli fu indicata, e v'andò. All'	**entrare**	, si sentì preso da quella	- *CAP. III*
3	io, e io solo; e che chiunque ardisce	**entrare**	a parte con me di questa	- *CAP. VI*
4	Tonio e suo fratello, li lascerà	**entrare**	; ma voi! voi due! pensate!	- *CAP. VI*
5	non s'accorga di voi altri, e possiate	**entrare**	. La chiamerò io, e le	- *CAP. VI*
6	La pace sia con voi, - disse, nell'	**entrare**	. - Non c'è nulla da sperare	- *CAP. VII*
7	ch'era innanzi agli altri, fu lì per	**entrare**	, colui, senza scomodarsi, lo	- *CAP. VII*
8	far la stessa evoluzione, se vollero	**entrare**	. Entrati, videro gli altri, de'	- *CAP. VII*
9	per dar segno a quei ch'erano fuori, d'	**entrare**	, e per confondere nello	- *CAP. VIII*
10	il padre Cristoforo. Il guardiano fece	**entrare**	la madre e la figlia nel	- *CAP. IX*
11	più volte la formola della risposta. All'	**entrare**	in Monza, Gertrude si sentì	- *CAP. X*
12	un gran movimento, gli sarebbe parso d'	**entrare**	in una città disabitata.	- *CAP. XI*
13	- Non è in convento. - Mi lasci	**entrare**	, che l'aspetterò. - Fate a	- *CAP. XI*
14	non fate male a nessuno. Vediamo d'	**entrare**	in bottega: picchiate; fateli	- *CAP. XII*
15	chi esce con la preda, e di chi vuol	**entrare**	a farne. Mentre quel forno	- *CAP. XII*
16	anime nemiche, che combattono per	**entrare**	in quel corpaccio, e farlo	- *CAP. XIII*
17	appena quanto bastava per fare	**entrare**	il desideratissimo ospite. -	- *CAP. XIII*
18	diceva lui: - aprite bene, ch'io possa	**entrare**	: e voi, da bravi, tenete	- *CAP. XIII*
19	a effetto una cosa, bastasse farla	**entrare**	in grazia a quelli che	- *CAP. XIV*
20	per lo stesso sentiero, s'accorse d'	**entrare**	in un bosco. Provava un	- *CAP. XVII*
21	". Arriva al paese del cugino; nell'	**entrare**	, anzi prima di mettervi	- *CAP. XVII*
22	e forestieri, che non avevan potuto	**entrare**	in quella. Già la gran	- *CAP. XXIII*
23	avrebbe desiderato ora più che mai d'	**entrare**	in discorso, tanto per	- *CAP. XXIII*
24	di tasca, aprì l'uscio, entrò, fece	**entrare**	il curato e la donna,	- *CAP. XXIII*
25	Guardate un poco, - gli disse, al suo	**entrare**	, la buona donna,	- *CAP. XXIV*
26	Dopo, don Abbondio era voluto	**entrare**	in un altro discorso, e	- *CAP. XXIV*
27	stessa, una ripugnanza inesplicabile a	**entrare**	in quella materia; tutte	- *CAP. XXIV*
28	in quel paese, e che farebbe meglio a	**entrare**	in qualche altra fabbrica,	- *CAP. XXVI*
29	forma), s'era, dico, immaginato di far	**entrare**	il riso nel composto del	- *CAP. XXVIII*
30	più si dava agio ai birboni del paese d'	**entrare**	in casa a portar via il	- *CAP. XXX*
31	il quale l'aveva pronosticata, vista	**entrare**	, tenuta d'occhio, per dir	- *CAP. XXXII*

32 di Renzo; sicché, passando, potrebbe **entrare** un momento nell'una e - *CAP. XXXIII*
33 al padrone. Ma questo non si curava d' **entrare** in una tal vigna; e forse - *CAP. XXXIII*
34 ogni caso. Il fornaio, gl'intimò di non **entrare** , e gli porse sur una - *CAP. XXXIII*
35 pianeta per me, in questo Milano. Per **entrare** , tutto mi va a seconda; - *CAP. XXXIV*
36 sicché non troverai difficoltà per **entrare** . Dentro poi, non - *CAP. XXXV*
37 La prima cosa che si vedeva, nell' **entrare** , era un infermo seduto - *CAP. XXXV*
38 Ma quel che non mi può **entrare** , è di questi signori - *CAP. XXXVII*
39 per la mente, in far quella salita, all' **entrare** in quella porta; e che - *CAP. XXXVIII*
40 dove andavano. Renzo l'aveva fatto **entrare** in grazia alle donne, - *CAP. XXXVIII*

entrargli *1*

1 Nel suo nuovo ozio, cominciò a **entrargli** in corpo una gran - *CAP. IV*

entraron *3*

1 adagino adagino; cheti e chinati, **entraron** nell'andito, dov'erano i - *CAP. VIII*
2 da sé non vi sarebbe potuta venire. **Entraron** pian piano, in punta di - *CAP. VIII*
3 e dormire, ripetute al suo orecchio, gli **entraron** finalmente in testa; gli - *CAP. XV*

entrarono *9*

1 a cui era avvezza la mente di Renzo, v' **entrarono** in folla. Si rammentò - *CAP. II*
2 eielo, non c'era ancora anima vivente; **entrarono** in una stradetta che era - *CAP. VIII*
3 pronto, e data e barattata la parola, c' **entrarono** . Il barcaiolo, puntando - *CAP. VIII*
4 siete interrogate, lasciate fare a me -. **Entrarono** in una stanza terrena, - *CAP. IX*
5 che il padre provinciale andasse avanti: **entrarono** nell'altra stanza, e si - *CAP. XIX*
6 tra' piedi. Così arrivarono alla casa, e c' **entrarono** : la folla rimase - *CAP. XXIV*
7 si gettarono poi sopra Bellano; di là **entrarono** e si sparsero nella - *CAP. XXVIII*
8 con gran piacere; e il ^@ di marzo, **entrarono** nel lazzeretto. Il - *CAP. XXXI*
9 in fretta saluti, domande e risposte, **entrarono** insieme nella casuccia. - *CAP. XXXIII*

entrarvi *3*

1 s'avviò all'altra stanza, ma, prima d' **entrarvi** , si trattenne dietro le spalle - *CAP. III*
2 raccomandato; fu tentato fortemente d' **entrarvi** . Ma, subito ripreso animo, - *CAP. XVI*
3 il braccio di Lucia, l'aiutò ad **entrarvi** , poi la buona donna. - *CAP. XXIV*

entrasse *1*

1 mele, quante n'avesse volute; bastava ch' **entrasse** ne' campi a coglierne, - *CAP. XXXIII*

entrassero *1*

1 benedetto! - disse, e fece lor cenno ch' **entrassero** . Accanto a lui, stava un - *CAP. VIII*

entrata *15*

1 tuttavia) al di fuori, e in faccia all' **entrata** della terra, con di mezzo la - *CAP. IV*
2 d'accordo con le loro. Gertrude, appena **entrata** nel monastero, fu chiamata - *CAP. IX*
3 proponimento, ma giammai non c'era **entrata** con tanto ardore. S'alzò di - *CAP. IX*
4 questo non sapeva che rispondere, era **entrata** in fretta e in furia nel - *CAP. XXIV*
5 andati sulla strada a incontrarlo. All' **entrata** del paese, proprio accanto - *CAP. XXV*
6 e che gli andaron dietro alla rinfusa. **Entrata** la comitiva nella strada - *CAP. XXVIII*
7 buona. Ma fu ben peggio quando, all' **entrata** della valle, vide un buon - *CAP. XXX*
8 le bande alemanne nel milanese, c'era **entrata** davvero, come è noto; ed - *CAP. XXXI*
9 pubblicata che il ´9. La peste era già **entrata** in Milano. Il Tadino e il - *CAP. XXXI*
10 Differiscono anche nel giorno della sua **entrata** in Milano: il primo la - *CAP. XXXI*
11 Prescrisse più strette regole per l' **entrata** delle persone in città; - *CAP. XXXII*
12 la pestilenza, divenuta per essi un' **entrata** , un regno, una festa. - *CAP. XXXII*
13 Siccome anche questa ragione c'era **entrata** per qualche cosa, così - *CAP. XXXIII*
14 sia ringraziato il cielo, che la v'è **entrata** ! E, già s'intende, fate - *CAP. XXXIII*
15 trovati vicino alla croce, nell'altra sua **entrata** in Milano, e pensava: " - *CAP. XXXIV*

entrate *5*

1 Perpetua; e voltandosi a' due fratelli, - **entrate** , - disse, - che vengo - *CAP. VIII*
2 a voce chiara. - Tonio, eh? **Entrate** , - rispose la voce di dentro. - *CAP. VIII*

3	circonda, e riuscirete a porta orientale.	**Entrate** , e, dopo tre o quattrocento	- *CAP. XI*
4	dopo, non bastando a quella spesa l'	**entrate** ordinarie, furon ristretti a	- *CAP. XXII*
5	ch'era dietro alla casa; e soggiunse: -	**entrate** lì, e vedrete che c'è	- *CAP. XXXVII*

entrati *9*

1	uscio in faccia a quello per cui erano	**entrati** ; il padre Cristoforo chinò il	- *CAP. VI*
2	la stessa evoluzione, se vollero entrare.	**Entrati** , videro gli altri, de' quali	- *CAP. VII*
3	riscoter Lucia, come se fosse scoperta.	**Entrati** i fratelli, Tonio si tirò	- *CAP. VIII*
4	incomoda, pericolosa e irregolare.	**Entrati** che furono, il padre	- *CAP. VIII*
5	il Griso me ne renderà conto ".	**Entrati** che furono, il Griso posò in	- *CAP. XI*
6	la folla con l'alabarde. Quando sono	**entrati** tutti, si mette tanto di	- *CAP. XII*
7	venerazione per l'innominato, ch'erano	**entrati** in luogo dell'antico odio	- *CAP. XXIV*
8	Oh che gente c'è a questo mondo! "	**Entrati** nel castello, il signore	- *CAP. XXX*
9	dove, qualche tempo prima, erano	**entrati** insieme. Questa volta,	- *CAP. XXXVI*

entrato *12*

1	un'occhiata ai capponi, e si rincorò.	**Entrato** in cucina, domandò alla	- *CAP. III*
2	non aveva lasciata prole legittima, era	**entrato** in possesso il duca di Nevers,	- *CAP. V*
3	si voltarono a Renzo, come quand'era	**entrato** . Questo, fatti ch'ebbe pochi	- *CAP. VII*
4	Questo, dalla piazza, era già	**entrato** nella strada corta e stretta	- *CAP. XII*
5	il pover'uomo, che Federigo non era	**entrato** in quell'argomento,	- *CAP. XXV*
6	i ducati di Nevers e di Rhetel, era	**entrato** al possesso di Mantova;	- *CAP. XXVII*
7	concertata. Il duca di Savoia era	**entrato** , dalla sua parte, nel	- *CAP. XXVII*
8	l'assedio da Casale, dov'era subito	**entrato** un corpo di Francesi, a	- *CAP. XXVIII*
9	alla porta d'un tal palazzo, dove	**entrato** anche lui, con la	- *CAP. XXXII*
10	scese di dov'era salito, uscì di dov'era	**entrato** , s'incamminò per	- *CAP. XXXIII*
11	i monatti rispondevano con bestemmie.	**Entrato** nella strada, Renzo	- *CAP. XXXIV*
12	dalla porta per la quale tu devi essere	**entrato** . - Ah! era per questo	- *CAP. XXXV*

entratovi *1*

1	cioè prima che nascesse don Rodrigo;	**entratovi** al servizio del padre, il	- *CAP. VI*

entratura *1*

1	nel tempo tra la richiesta e l'	**entratura** nel monastero; tempo che	- *CAP. X*

entrature *4*

1	i corridoi, le sale, visitò tutte l'	**entrature** , e, quando vide ch'era	- *CAP. XXIV*
2	della nostra storia, non c'eran che due	**entrature** ; una nel mezzo del	- *CAP. XXVIII*
3	il loro comando; assegnò i posti all'	**entrature** e in altri luoghi della	- *CAP. XXIX*
4	trovarono paesi chiusi da cancelli all'	**entrature** , altri quasi deserti, e	- *CAP. XXXI*

entrava *13*

1	che camminava dinanzi a lui, ed	**entrava** in un orticello pochi passi	- *CAP. II*
2	e proteggere oppressi. In questo genio	**entrava** , per qualche parte, senza	- *CAP. IV*
3	dietro a sé, vide nell'altra stanza dove	**entrava** , un uomo ritirarsi pian	- *CAP. VI*
4	viandanti che volevan parere. Uno	**entrava** col pretesto di farsi insegnar	- *CAP. VII*
5	loro giochi, e li rendeva più sregolati;	**entrava** a parte de' loro discorsi, e li	- *CAP. X*
6	alla persecuzione di don Rodrigo, e	**entrava** in certi particolari, con una	- *CAP. X*
7	La strada che s'apriva dinanzi a chi	**entrava** per quella porta, non si	- *CAP. XI*
8	e uno di questi, per suo ordine,	**entrava** ogni giorno nella sala del	- *CAP. XXII*
9	alla finestra, e avendo veduto chi le	**entrava** in casa, aveva sceso le	- *CAP. XXIV*
10	titolo nel quale, insieme con la stizza, c'	**entrava** anche un po' di	- *CAP. XXVII*
11	dal tribunale, e di più quello che c'	**entrava** di nuovo, per	- *CAP. XXXI*
12	che allora era associata con tutte, ch'	**entrava** , per dir così, da tutti i	- *CAP. XXXIII*
13	bulletta di sanità; ma che in vece ci s'	**entrava** benissimo, chi appena	- *CAP. XXXIV*

entravan *3*

1	i soli amici e servitori ben conosciuti v'	**entravan** liberamente, senza essere	- *CAP. II*
2	languente, da qualche moribondo,	**entravan** ladri, a man salva, a	- *CAP. XXXII*
3	il movimento in quel luogo: monatti ch'	**entravan** nelle case, monatti	- *CAP. XXXIV*

entravano *1*

1 principalmente, arbitri d'ogni cosa. **Entravano** da padroni, da - *CAP. XXXII*

entri *3*

1 così critica, nella quale par che **entri** nell'animo quasi una potenza - *CAP. IX*
2 male a quella che ora si presenta a chi **entri** da porta Tosa. Un fossatello - *CAP. XI*
3 veda un poco se c'è bisogno che lei **entri** di mezzo tra noi due a dar - *CAP. XXX*

entriamo *1*

1 e il vecchio, tornato verso Renzo, - **entriamo** qui, - gli disse. - Ma... - *CAP. XXXV*

entro *4*

1 mia strada, e prenderla con me! Che c' **entro** io? Son io che voglio maritarmi? - *CAP. I*
2 come è toccata a me, che non c' **entro** per nulla; che certamente non - *CAP. II*
3 faccia de' vostri giuramenti? Io non c' **entro** : me ne lavo le mani -. E se le - *CAP. III*
4 - Cosa ho da provare io? io non c' **entro** : io fo l'oste. - Non potrete - *CAP. XV*

entrò *64*

1 chiave, che già teneva in mano; aprì, **entrò** , richiuse diligentemente; e, - *CAP. I*
2 toccata la soglia del salotto, ch'egli v' **entrò** , con un passo così legato, con - *CAP. I*
3 perduto per tutt'e due -. Così dicendo, **entrò** in fretta nell'orto, e chiuse - *CAP. II*
4 momento fu all'uscio di don Abbondio; **entrò** , andò diviato al salotto dove - *CAP. II*
5 ed era cinto da un murettino. Renzo **entrò** nel cortile, e sentì un misto e - *CAP. II*
6 Lucia **entrò** nella stanza terrena, mentre - *CAP. III*
7 Tornato, pochi minuti dopo, **entrò** nell'infermeria, e, avvicinatosi - *CAP. IV*
8 d'oscuro e di sinistro nel sembiante, **entrò** a chieder la carità, dando - *CAP. VII*
9 per andar via, finse di sbagliar l'uscio, **entrò** in quello che metteva alla - *CAP. VII*
10 immagini in tutto diverse, don Rodrigo **entrò** , quel giorno, in una casa, - *CAP. VII*
11 posto; il sole cadeva; quando Renzo **entrò** dalle donne, e disse: - - *CAP. VII*
12 aperto davanti, quando Perpetua **entrò** a portargli l'imbasciata. " - *CAP. VIII*
13 era rimasto arrenato. In quel momento **entrò** Perpetua ad annunziar la - *CAP. VIII*
14 a una stanza più interna; lo trovò, **entrò** in quella, si chiuse dentro, - *CAP. VIII*
15 era maggiore, non domandò altro, **entrò** in fretta nell'andito, e corse, - *CAP. VIII*
16 dopo il levar del sole: il conduttore **entrò** in un'osteria, e lì, come - *CAP. IX*
17 a guardar se gli altri venivano; quindi **entrò** , e s'avviò al monastero, dove - *CAP. IX*
18 stava sul tavolino, e al servitore che **entrò** , disse: - la principessa e il - *CAP. X*
19 venne l'ora della trottata. Gertrude **entrò** in carrozza con la madre, e - *CAP. X*
20 amici venivano a fare il loro dovere. S' **entrò** nella sala della conversazione. - *CAP. X*
21 invisibili. Attraversato il primo cortile, s' **entrò** in un altro, e lì si vide la - *CAP. X*
22 risposta all'interrogazioni più probabili, **entrò** nel solito discorso delle - *CAP. X*
23 Così anche questa circostanza **entrò** ne' discorsi comuni. Con tutti - *CAP. XI*
24 ora vi sono associate. Quando Renzo **entrò** per quella porta, la strada al - *CAP. XI*
25 uno e l'altro. Alla provvidenza! - Ed **entrò** in un usciaccio, sopra il - *CAP. XIV*
26 cucina, alzò il saliscendi, aprì, e v' **entrò** col suo compagno. Due - *CAP. XIV*
27 a Renzo, ne sapevan già più di lui. **Entrò** nella solita stanza, e fece la - *CAP. XV*
28 battere. Vedendo a diritta una viottola, **entrò** in quella, per evitare la - *CAP. XVI*
29 luogo di fare i due servizi in una volta; **entrò** . Non c'era che una vecchia, - *CAP. XVI*
30 passi in Gorgonzola, vide un'insegna, **entrò** ; e all'oste, che gli venne - *CAP. XVI*
31 aprirsi una straducola a mancina; e v' **entrò** . A quell'ora, se si fosse - *CAP. XVII*
32 chiave né catenaccio; Renzo l'aprì, **entrò** ; vide sospeso per aria, e - *CAP. XVII*
33 **Entrò** in un'osteria a ristorarsi lo - *CAP. XVII*
34 come un saracino; e data un'occhiata, **entrò** ad informare tre sgherri, che - *CAP. XX*
35 il grido in gola. In tanto il Nibbio **entrò** presto presto anche lui nella - *CAP. XX*
36 fu presa e messa nella bussola. Dopo, c' **entrò** la vecchia; il Nibbio disse ai - *CAP. XXI*
37 un salto, e corse ad aprire. Il signore **entrò** , e data un'occhiata per la - *CAP. XXII*
38 gl'indicò dov'era. Il signore andò là, **entrò** in un cortiletto dove c'eran - *CAP. XXII*
39 l'appoggiò in un canto del cortile; poi **entrò** nel salottino: e anche lì, - *CAP. XXII*
40 antica e universale, predicava santo. **Entrò** poco dopo nel collegio - *CAP. XXII*
41 fare in tutti i ritagli di tempo; quando **entrò** il cappellano crocifero, - *CAP. XXIII*

42 e scosse un campanello. E subito **entrò** con ansietà il cappellano - *CAP. XXIII*
43 Quando furono nel mezzo della stanza, **entrò** dall'altra parte l'aiutante di - *CAP. XXIII*
44 e stava per aprir bocca, quando **entrò** l'aiutante di camera, col - *CAP. XXIII*
45 levò una chiave di tasca, aprì l'uscio, **entrò** , fece entrare il curato e la - *CAP. XXIII*
46 gioia austera e solenne. Poco dopo, **entrò** il curato del paese, e disse - *CAP. XXIV*
47 - lasciate passare chi ha da passare -; e **entrò** . Agnese e Lucia sentirono - *CAP. XXIV*
48 alla meglio; e quasi nello stesso tempo, **entrò** il sarto da un altr'uscio. - *CAP. XXIV*
49 che gli venissero dietro con gli altri; **entrò** nel primo cortile, andò - *CAP. XXIV*
50 - è una babilonia, è una babilonia, - **entrò** in chiesa, intanto ch'era - *CAP. XXV*
51 volta, tra i pericoli passati da lui. **Entrò** anche in questa come - *CAP. XXV*
52 di Mantova; e nel mese di settembre, **entrò** nel ducato di Milano. - *CAP. XXVIII*
53 convenga di fare. In quel momento **entrò** Agnese con una gerletta - *CAP. XXIX*
54 una Tebaide: lei le sa queste cose. **Entrò** poi a parlar con Agnese - *CAP. XXIX*
55 lettore ce ne dispensa. Sia come si sia, **entrò** questo fante sventurato e - *CAP. XXXI*
56 E in quella il Griso **entrò** , e si mise con colui a - *CAP. XXXIII*
57 la peste, e stava riguardato. Non gli **entrò** in casa, ma, datogli una - *CAP. XXXIII*
58 che cingeva il cortile d'una cascina; **entrò** a buon conto. Non c'era - *CAP. XXXIII*
59 difficoltà. Venne subito a Milano; **entrò** nel lazzeretto; e c'era da - *CAP. XXXV*
60 dell'animo a quel tristo e debole filo; **entrò** nella corsia, e - *CAP. XXXVI*
61 là, appunto come questo aveva detto; **entrò** per una di quelle - *CAP. XXXVI*
62 lo pregò di supplire ancora per lui, **entrò** nella sua capanna, - *CAP. XXXVI*
63 erano entrati insieme. Questa volta, **entrò** solo, e dopo un - *CAP. XXXVI*
64 Le fece mettere a sedere, e poi **entrò** subito a parlar della - *CAP. XXXVIII*

entusiasmo *3*

1 gli cadde ogni spirito d'ira e d' **entusiasmo** , e non gli restò altra - *CAP. VI*
2 e scrisse al padre una lettera piena d' **entusiasmo** e d'abbattimento, - *CAP. IX*
3 di pietà e di maraviglia, preso dall' **entusiasmo** medesimo del - *CAP. XXIV*

enumerati *1*

1 Le leggi anzi diluviavano; i delitti erano **enumerati** , e particolareggiati, con - *CAP. I*

enumerazion *1*

1 dove anderebbe a fermarsi. In quella **enumerazion** di morti fattagli - *CAP. XXXIII*

enunciato *1*

1 c'è accennato spesso, anzi una volta **enunciato** espressamente. " Era - *CAP. XXXII*

epidemica *2*

1 l'attività d'un'influenza puramente **epidemica** ; sia (come par che - *CAP. XXVIII*
2 cessò la carestia: la mortalità, **epidemica** o contagiosa, - *CAP. XXVIII*

episcopali *1*

1 maggiore. D'allora in poi, in tante visite **episcopali** ch'ebbe a fare, il primo - *CAP. XXV*

episodio *1*

1 complicate, né allungar troppo un **episodio** , tralasceremo anche - *CAP. XXII*

epiteto *1*

1 bella baggiana che c'è venuta? - L' **epiteto** faceva passare il - *CAP. XXXVIII*

epoca *5*

1 singolare. In un paese e in un' **epoca** vicina, nell'epoca la più - *CAP. XXVIII*
2 In un paese e in un'epoca vicina, nell' **epoca** la più clamorosa e la - *CAP. XXVIII*
3 la quale, già molto prima di quell' **epoca** , era solita, e lo fu per - *CAP. XXVIII*
4 noi lo sospettiamo. Nessuno scrittore d' **epoca** posteriore s'è proposto - *CAP. XXXI*
5 franchi e risoluti; come i cavalieri d'un' **epoca** del medio evo, ferrati fin - *CAP. XXXIII*

epoche *1*

1 all'uno né all'altro. Tutt'e due l' **epoche** sono in contraddizione - *CAP. XXXI*

eppure *19*

1 ha tutta l'apparenza d'un oppressore; **eppure** , alla fin de' fatti, era - *CAP. VIII*
2 a' fatti suoi, parrebbe la vittima; **eppure** , in realtà, era lui che - *CAP. VIII*
3 strada più corta, per arrivare all'uscio. **Eppure** era tutta gente provata e - *CAP. VIII*
4 paresse, nessun affare in quel luogo; **eppure** non voleva partire prima - *CAP. XIV*
5 anche dati. Largo! abbondanza! viva!... **Eppure** , anche Ferrer... qualche - *CAP. XIV*
6 perdono? a una donna? io...! Ah, **eppure** ! se una parola, una parola - *CAP. XXI*
7 davanti; ho ribrezzo di me stesso; **eppure** ...! eppure provo un - *CAP. XXIII*
8 ho ribrezzo di me stesso; eppure...! **eppure** provo un refrigerio, una - *CAP. XXIII*
9 affare di questa sorte! Oh povero me! **Eppure** qualcosa bisognerà - *CAP. XXIII*
10 in nessuna congiuntura, come allora; **eppure** aveva sonno. I rimorsi - *CAP. XXIV*
11 grida più alte, più severe, più assolute; **eppure** aveva sonno. L'ordine, la - *CAP. XXIV*
12 la confusione e l'incertezza in casa; **eppure** aveva sonno. Andò - *CAP. XXIV*
13 per norma del mio insegnamento! **Eppure** è certo che, insieme con - *CAP. XXVI*
14 non se ne trova il minimo cenno. **Eppure** , tra coloro che vivevano - *CAP. XXVIII*
15 intese, almeno una sterile inquietudine? **Eppure** , se in qualche cosa le - *CAP. XXXI*
16 con altre ben più verificate. **Eppure** il Ripamonti, scrivendo - *CAP. XXXI*
17 l'autorità acquistata in altre maniere. **Eppure** quella grandissima che - *CAP. XXXI*
18 che indovinasse di chi voleva parlare. **Eppure** quello era l'unico filo - *CAP. XXXIII*
19 stato diviso tra Lucia e don Rodrigo? **Eppure** era così: quella figura - *CAP. XXXVI*

epulone *1*

1 quand'anche questo fosse un ricco **epulone** alzatosi allora da tavola, e - *CAP. VI*

equilibrarsi *1*

1 come due lucciole; cercò d' **equilibrarsi** sulle gambe; e stese la - *CAP. XV*

equilibrio *1*

1 per raggiungerli, la paniera perdeva l' **equilibrio** , e qualche pane cadeva. - - *CAP. XI*

equità *2*

1 potesse volere e eseguire in onta dell' **equità** e dell'iniquità, quelle due - *CAP. XIX*
2 dovuto parere, quanto conforme all' **equità** , altrettanto semplice e - *CAP. XXVIII*

equivaleva *2*

1 finito, e messo un lungo soffio, che **equivaleva** a un punto fermo, - - *CAP. XIX*
2 o di dichiararsi suo nemico; il che **equivaleva** a esser, come si diceva - *CAP. XIX*

equivoco *2*

1 cosa il dottore volesse dire, e quale **equivoco** avesse preso, gli troncò il - *CAP. III*
2 e che il campanello era la cagione dell' **equivoco** ; si diede della bestia - *CAP. XXXVI*

era *1546*

1 al lettore ne paia altrimenti, ma a me **era** parsa bella, come dico; - *INTRODUZIONE*
2 quel borgo, già considerabile, **era** anche un castello, e aveva perciò - *CAP. I*
3 e contornandosi in gioghi ciò che v' **era** sembrato prima un sol giogo, e - *CAP. I*
4 giunse a una voltata della stradetta, dov' **era** solito d'alzar sempre gli occhi dal - *CAP. I*
5 voltata la stradetta, e dirizzando, com' **era** solito, lo sguardo al tabernacolo, - *CAP. I*
6 portamento, e quello che, dal luogo ov' **era** giunto il curato, si poteva - *CAP. I*
7 Questa specie, ora del tutto perduta, **era** allora floridissima in Lombardia, e - *CAP. I*
8 la passeggiata di don Abbondio, s' **era** trovato costretto a ricorreggere e - *CAP. I*
9 che, nel tempo di cui noi trattiamo, c' **era** de' bravi tuttavia. Che i due - *CAP. I*
10 stessero ivi ad aspettar qualcheduno, **era** cosa troppo evidente; ma quel che - *CAP. I*
11 accorgersi, per certi atti, che l'aspettato **era** lui. Perché, al suo apparire, - *CAP. I*
12 è lui; quello che stava a cavalcioni s' **era** alzato, tirando la sua gamba sulla - *CAP. I*
13 la sua gamba sulla strada; l'altro s' **era** staccato dal muro; e tutt'e due gli - *CAP. I*
14 i bravi. Che fare? tornare indietro, non **era** a tempo: darla a gambe, era lo - *CAP. I*
15 non era a tempo: darla a gambe, **era** lo stesso che dire, inseguitemi, o - *CAP. I*

16 dargli udienza, presero la strada dond' **era** lui venuto, e s'allontanarono, - *CAP. I*
17 del suo naturale, e de' tempi in cui gli **era** toccato di vivere. Don Abbondio - *CAP. I*
18 il lettore se n'è già avveduto) non **era** nato con un cuor di leone. Ma, fin - *CAP. I*
19 che la peggior condizione, a que' tempi, **era** quella d'un animale senza artigli e - *CAP. I*
20 producevan qualche effetto immediato, **era** principalmente d'aggiunger molte - *CAP. I*
21 e l'astuzia di questi. L'impunità **era** organizzata, e aveva radici che le - *CAP. I*
22 d'una famiglia potente, di tutto un ceto, **era** libero nelle sue operazioni, e - *CAP. I*
23 soggetti del loro tempo; l'incarico loro **era** tenuto a vile anche da quelli che - *CAP. I*
24 terrore, e il loro titolo un improperio. **Era** quindi ben naturale che costoro, - *CAP. I*
25 avevano, in quelle occasioni dove non c' **era** pericolo; nell'opprimer cioè, e nel - *CAP. I*
26 Quindi **era** , in que' tempi, portata al massimo - *CAP. I*
27 non ricco, coraggioso ancor meno, s' **era** dunque accorto, prima quasi di - *CAP. I*
28 di far vedere all'altro ch'egli non gli **era** volontariamente nemico: pareva - *CAP. I*
29 per la strada, il pover'uomo **era** riuscito a passare i sessant'anni, - *CAP. I*
30 un po' fantastico, e di gridare a torto. **Era** poi un rigido censore degli - *CAP. I*
31 anche lontano, pericolo. Il battuto **era** almeno un imprudente; - *CAP. I*
32 era almeno un imprudente; l'ammazzato **era** sempre stato un uomo torbido. A - *CAP. I*
33 ai cani; diceva anche severamente, ch' **era** un mischiarsi nelle cose profane, a - *CAP. I*
34 invano, un sistema di quieto vivere, ch' **era** costato tant'anni di studio e di - *CAP. I*
35 consigliere e cooperatore dell'iniquità **era** cosa troppo iniqua; e rivolse tutta - *CAP. I*
36 che l'aveva incontrato per la strada. Gli **era** occorso di difendere, in più - *CAP. I*
37 suo fatto: aveva detto cento volte ch' **era** un rispettabile cavaliere. Ma, in - *CAP. I*
38 pensieri, alla porta di casa sua, ch' **era** in fondo del paesello, mise in - *CAP. I*
39 ad apparecchiar la tavola per la cena. **Era** Perpetua, come ognun se - *CAP. I*
40 per iscoprire a prima vista che gli **era** accaduto qualche cosa di - *CAP. I*
41 giornata di Rocroi: ma, in primo luogo, **era** molto affaticato; secondariamente - *CAP. II*
42 né delle minacce, e fare il matrimonio, **era** un partito, che non volle neppur - *CAP. II*
43 in quel giorno sposare quella che ama. **Era** , fin dall'adolescenza, rimasto - *CAP. II*
44 aveva messi gli occhi addosso a Lucia, **era** divenuto massaio, si trovava - *CAP. II*
45 fatte a tempo? perché dirmi che tutto **era** finito? perché aspettare... - Ecco! - *CAP. II*
46 padrone? " L'ho detto io, che c' **era** mistero sotto ", pensò Renzo; e, - *CAP. II*
47 scomparir la parola, nel punto stesso ch' **era** costretto a metterla fuori. - Ah - *CAP. II*
48 che aveva in corpo, e che fin allora **era** stata nascosta e involta nella - *CAP. II*
49 pensi se nel mio caso... Così dicendo, s' **era** levata la chiave di tasca, e andava - *CAP. II*
50 risponder dalla finestra che il curato **era** andato a letto con la febbre. Salì - *CAP. II*
51 portano gli animi degli offesi. Renzo **era** un giovine pacifico e alieno dal - *CAP. II*
52 che per l'omicidio, la sua mente non **era** occupata che a fantasticare un - *CAP. II*
53 collo, e... ma gli veniva in mente ch' **era** come una fortezza, guarnita di - *CAP. II*
54 bieche fantasie, i migliori pensieri a cui **era** avvezza la mente di Renzo, - *CAP. II*
55 occasione, la più leggiera lusinga, non **era** un pensiero che potesse fermarsi - *CAP. II*
56 un momento nella testa di Renzo. Ma n' **era** informata? Poteva colui aver - *CAP. II*
57 pensieri, passò davanti a casa sua, ch' **era** nel mezzo del villaggio, e, - *CAP. II*
58 s'avviò a quella di Lucia, ch' **era** in fondo, anzi un po' fuori. - *CAP. II*
59 dinanzi, che la separava dalla strada, ed **era** cinto da un murettino. Renzo - *CAP. II*
60 esse, a ricami. Oltre a questo, ch' **era** l'ornamento particolare del - *CAP. II*
61 all'orecchio, e dallo sparir della figlia, **era** discesa a veder cosa c'era di - *CAP. II*
62 della figlia, era discesa a veder cosa c' **era** di nuovo. La figlia la lasciò con - *CAP. II*
63 fin all'uscio del curato, per verificar se **era** ammalato davvero. - Un - *CAP. II*
64 prima, mentre tornava dalla filanda, ed **era** rimasta indietro dalle sue - *CAP. III*
65 rimasta indietro dalle sue compagne, le **era** passato innanzi don Rodrigo, in - *CAP. III*
66 trovati ancora sulla strada; ma Lucia **era** nel mezzo delle compagne, con - *CAP. III*
67 cielo, - continuò Lucia, - quel giorno **era** l'ultimo della filanda. Io - *CAP. III*
68 e di concludere prima del tempo che s' **era** stabilito. Chi sa cosa avrete - *CAP. III*
69 d'uomo! Ho visto io più d'uno ch' **era** più impicciato che un pulcin - *CAP. III*
70 - e lo fece entrar con sé nello studio. **Era** questo uno stanzone, su tre - *CAP. III*
71 che s'accartocciava qua e là. Il dottore **era** in veste da camera, cioè coperto - *CAP. III*
72 altri difettosi, come si è detto. Il ciuffo **era** dunque quasi una parte - *CAP. III*
73 quest'estate; e oggi, come le dico, **era** il giorno stabilito col signor - *CAP. III*
74 il giorno stabilito col signor curato, e s' **era** disposto ogni cosa. Ecco che il - *CAP. III*
75 tediarla, io l'ho fatto parlar chiaro, com' **era** giusto; e lui m'ha confessato - *CAP. III*
76 era giusto; e lui m'ha confessato che gli **era** stato proibito, pena la vita, di - *CAP. III*

77 non aveva mai, in tutto il tempo ch' **era** stata in quella casa, eseguito un - *CAP. III*
78 casa, eseguito un ordine simile: ma **era** stato proferito con una tale - *CAP. III*
79 tutte le maniere; che il padre Cristoforo **era** uomo non solo da consigliare, - *CAP. III*
80 bella cosa potergli far sapere ciò ch' **era** accaduto. - Sicuro, - disse - *CAP. III*
81 dunque sapere che, in quel convento, c' **era** un nostro padre, il quale era - *CAP. III*
82 c'era un nostro padre, il quale **era** un santo, e si chiamava il padre - *CAP. III*
83 foglie ". Il benefattore, che sapeva chi **era** colui che aveva detta quella - *CAP. III*
84 andò per riscotere la metà ch' **era** dovuta al convento; ma colui se - *CAP. III*
85 apre l'uscio, va verso il cantuccio dov' **era** stato riposto il gran mucchio, e - *CAP. III*
86 frate di dozzina, una cosa da strapazzo. **Era** anzi uomo di molta autorità, - *CAP. III*
87 suoi, e in tutto il contorno; ma tale **era** la condizione de' cappuccini, che - *CAP. III*
88 che la chiedevano al convento, a tutto **era** avvezzo un cappuccino. - *CAP. III*
89 Agnese, la quale, co' suoi difettucci, **era** una gran buona donna, e si - *CAP. III*
90 a dimostrare che il parere però **era** buono, e che Renzo non doveva - *CAP. III*
91 e venute che si son riferite, quel giorno **era** passato; e cominciava a - *CAP. III*
92 Il sole non **era** ancor tutto apparso - *CAP. IV*
93 Pescarenico, per salire alla casetta dov' **era** aspettato. È Pescarenico una - *CAP. IV*
94 e di reti tese ad asciugare. Il convento **era** situato (e la fabbrica ne sussiste - *CAP. IV*
95 da Lecco conduce a Bergamo. Il cielo **era** tutto sereno: di mano in mano - *CAP. IV*
96 e luccicanti dalla guazza. La scena **era** lieta; ma ogni figura d'uomo che - *CAP. IV*
97 Lucia? E perché, al primo avviso, s' **era** mosso con tanta sollecitudine, - *CAP. IV*
98 chiamata del padre provinciale? E chi **era** questo padre Cristoforo? " - *CAP. IV*
99 domande. Il padre Cristoforo da *** **era** un uomo più vicino ai sessanta - *CAP. IV*
100 Il padre Cristoforo non **era** sempre stato così, né sempre - *CAP. IV*
101 non era sempre stato così, né sempre **era** stato Cristoforo: il suo nome di - *CAP. IV*
102 Cristoforo: il suo nome di battesimo **era** Lodovico. Era figliuolo d'un - *CAP. IV*
103 il suo nome di battesimo era Lodovico. **Era** figliuolo d'un mercante di *** - *CAP. IV*
104 figliuolo, aveva rinunziato al traffico, e s' **era** dato a viver da signore. Nel suo - *CAP. IV*
105 tutte le maniere di far dimenticare ch' **era** stato mercante: avrebbe voluto - *CAP. IV*
106 colpito dal suono della parola che gli **era** uscita di bocca: guardò, con - *CAP. IV*
107 incerta, alla faccia del padrone, che s' **era** rannuvolata: l'uno e l'altro - *CAP. IV*
108 riprender quella di prima; ma non **era** possibile. Gli altri convitati - *CAP. IV*
109 e, in quel silenzio, lo scandolo **era** più manifesto. Ognuno scansava - *CAP. IV*
110 condizione de' tempi, e per quanto gli **era** concesso dalle leggi e dalle - *CAP. IV*
111 signorili; e gli adulatori, tra i quali **era** cresciuto, l'avevano avvezzato ad - *CAP. IV*
112 un fare ben diverso da quello a cui **era** accostumato; e vide che, a voler - *CAP. IV*
113 che far con loro in qualche modo, s' **era** dato a competer con loro di - *CAP. IV*
114 e un vendicatore de' torti. L'impiego **era** gravoso; e non è da domandare - *CAP. IV*
115 e pensieri. Oltre la guerra esterna, **era** poi tribolato continuamente da - *CAP. IV*
116 buone e in braverie, più d'una volta gli **era** saltata la fantasia di farsi frate; - *CAP. IV*
117 di farsi frate; che, a que' tempi, **era** il ripiego più comune, per uscir - *CAP. IV*
118 questa, diventato maestro di casa. **Era** un uomo di circa cinquant'anni, - *CAP. IV*
119 mai parlato in vita sua, ma che gli **era** cordiale nemico, e al quale - *CAP. IV*
120 ch'io abbia mentito -. Questa risposta **era** di prammatica. - E, se tu fossi - *CAP. IV*
121 de' loro padroni. Il combattimento **era** disuguale, e per il numero, e - *CAP. IV*
122 I bravi del gentiluomo, visto ch' **era** finita, si diedero alla fuga, - *CAP. IV*
123 consiglio, venne anche l'aiuto. Il fatto **era** accaduto vicino a una chiesa di - *CAP. IV*
124 Un padre, il cui impiego particolare **era** d'assistere i moribondi, e che - *CAP. IV*
125 sgomento e rimorso del colpo che gli **era** uscito di mano, e, nello stesso - *CAP. IV*
126 ansiosamente al frate. - L'altro **era** spirato, quand'io arrivai. - *CAP. IV*
127 di farsi frate, che altre volte gli **era** passato per la mente: gli parve - *CAP. IV*
128 di tutto ciò che gli rimaneva (ch' **era** tuttavia un bel patrimonio) alla - *CAP. IV*
129 cioè alla vendetta de' suoi nemici, non **era** partito da metter neppure in - *CAP. IV*
130 per sé, e per le sue aderenze, s' **era** messa al punto di voler - *CAP. IV*
131 in colpa, si ritirava da ogni gara; **era** in somma un nemico che depon - *CAP. IV*
132 loro piacesse, credere e vantarsi che s' **era** fatto frate per disperazione, e - *CAP. IV*
133 di signori d'ogni età e d'ogni sesso: **era** un girare, un rimescolarsi di - *CAP. IV*
134 disser chiaro agli astanti, che non s' **era** fatto frate, né veniva a - *CAP. IV*
135 Mio fratello... non lo posso negare... **era** un cavaliere... era un uomo... un - *CAP. IV*
136 non lo posso negare... era un cavaliere... **era** un uomo... un po' impetuoso... - *CAP. IV*
137 in ragionamenti ai quali nessuno **era** preparato, andando là. In vece - *CAP. IV*

138 stare a dovere il marchese Stanislao, ch' **era** quel rodomonte che ognun sa, - *CAP. IV*
139 doveva esser consacrata. Il silenzio ch' **era** imposto a' novizi, l'osservava, - *CAP. IV*
140 senza avvedersene, assorto com' **era** , nel pensiero delle fatiche, delle - *CAP. IV*
141 d'esercitarne due altri, che s' **era** imposti da sé: accomodar - *CAP. IV*
142 spegner del tutto. Il suo linguaggio **era** abitualmente umile e posato; ma, - *CAP. IV*
143 e ammirava l'innocenza di lei, **era** già in pensiero per i suoi - *CAP. IV*
144 per la turpe persecuzione della quale **era** divenuta l'oggetto. Oltre di ciò, - *CAP. IV*
145 effetto; e alla sollecitudine di carità, ch' **era** in lui come ingenita, - *CAP. IV*
146 non sapeva star lontano da quella casa, **era** comparso sull'uscio; ma, visto il - *CAP. V*
147 gli occhi al volto del padre, vide che s' **era** tutto rannuvolato, e s'accorse - *CAP. V*
148 meglio a scriverne alla buona il nome) **era** più in su del paesello degli sposi, - *CAP. V*
149 abitate da contadini di don Rodrigo; ed **era** come la piccola capitale del suo - *CAP. V*
150 spianata, davanti al palazzotto. La porta **era** chiusa, segno che il padrone stava - *CAP. V*
151 stato in certi momenti che fuori non **era** troppo buon'aria per me; e se - *CAP. V*
152 conte Attilio, che stava seduto in faccia (**era** un cugino del padron di casa; e - *CAP. V*
153 di quello stesso don Rodrigo, ch' **era** lì in capo di tavola, in casa sua, - *CAP. V*
154 libertinaggio e di soverchieria, il quale **era** venuto da Milano a villeggiare, - *CAP. V*
155 la voce, in mezzo al trambusto ch' **era** ricominciato, gridava: - no, per - *CAP. V*
156 vorrà capire che quel messaggiero **era** un asino temerario, che non - *CAP. V*
157 alla buona, e che, in queste cose, **era** indietro, indietro. Ma, secondo le - *CAP. V*
158 atto proditorio; atqui il messo de quo **era** senz'arme; ergo... - Piano, piano, - *CAP. V*
159 che non aveva lasciata prole legittima, **era** entrato in possesso il duca di - *CAP. V*
160 mosso guerra. Siccome poi quel ducato **era** feudo dell'impero, così le due - *CAP. V*
161 il bicchiere. Privato, chi non lo sapesse, **era** il termine in uso, a que' tempi, - *CAP. V*
162 almeno nel principale; ma il fracasso **era** forse più grande che se ci fosse - *CAP. V*
163 vino; e le lodi di esso venivano, com' **era** giusto, frammischiate alle - *CAP. V*
164 senza avergli dato udienza, non **era** secondo le regole della sua - *CAP. V*
165 in atto contegnoso, al frate, che s' **era** subito alzato con gli altri; gli - *CAP. V*
166 mezzo della sala. Il suono delle parole **era** tale; ma il modo con cui eran - *CAP. VI*
167 coraggio al nostro fra Cristoforo, non c' **era** mezzo più sicuro e più spedito, - *CAP. VI*
168 di non guastare i fatti suoi o, ciò ch' **era** assai più, i fatti altrui, corresse - *CAP. VI*
169 di don Rodrigo, il nostro frate gli s' **era** messo davanti, ma con gran - *CAP. VI*
170 Vi siete giudicato. Il cuore di Faraone **era** indurito quanto il vostro; e Dio - *CAP. VI*
171 Verrà un giorno... Don Rodrigo **era** fin allora rimasto tra la rabbia e - *CAP. VI*
172 All'idea di strapazzo e di villanìa, **era** , nella sua mente, così bene, e da - *CAP. VI*
173 e riconobbe il vecchio servitore ch' **era** venuto a riceverlo alla porta di - *CAP. VI*
174 venuto a riceverlo alla porta di strada. **Era** costui in quella casa, forse da - *CAP. VI*
175 entratovi al servizio del padre, il quale **era** stato tutt'un'altra cosa. Morto - *CAP. VI*
176 frate, senza dir altro, partì. Quell'uomo **era** stato a sentire all'uscio del suo - *CAP. VI*
177 così inaspettata esibizione del vecchio **era** stata un gran ristorativo per lui: - *CAP. VI*
178 poi al convento, prima di notte: che **era** una delle leggi più precise, e più - *CAP. VI*
179 gli è... che serve? perché il mio cuore **era** qui. Maritati, si va tutti insieme, - *CAP. VI*
180 insieme que' due, per cui la cosa **era** divenuta tanto stranamente e - *CAP. VI*
181 un proponimento che, per verità, non **era** stato serio. - Ma perché - *CAP. VI*
182 di vita percorso da lui fin allora, non s' **era** mai trovato nell'occasione - *CAP. VI*
183 alla casetta d'un certo Tonio, ch' **era** lì poco distante; e lo trovò in - *CAP. VI*
184 il momento di scodellare. Ma non c' **era** quell'allegria che la vista del - *CAP. VI*
185 con la fatica. La mole della polenta **era** in ragion dell'annata, e non del - *CAP. VI*
186 In questo tempo Agnese, s' **era** affaticata invano a persuader la - *CAP. VI*
187 Io voglio esser vostra moglie, - e non c' **era** verso che potesse proferir - *CAP. VI*
188 condiscendenza a preghiere disarmate, **era** cosa piùttosto inaudita che rara; - *CAP. VII*
189 più dunque d'avermi per moglie. Io m' **era** promessa a un giovine che - *CAP. VII*
190 non lo sapesse bene. Il fatto sta ch' **era** realmente infuriato contro don - *CAP. VII*
191 che si doveva fare il giorno dopo; ma **era** già notte, e le donne - *CAP. VII*
192 a una casa vicina, a cercar Menico, ch' **era** un ragazzetto di circa dodici - *CAP. VII*
193 solito... Bisogna saper che Menico **era** bravissimo per fare a - *CAP. VII*
194 sempre il contrario di quello che **era** . Movendosi, come per andar - *CAP. VII*
195 Don Rodrigo lo guardava; e quando gli **era** arrivato sotto, e voltava, ecco - *CAP. VII*
196 e una fodera di zibellino arrovesciata (**era** il distintivo de' senatori, e non - *CAP. VII*
197 scusasse con la compagnia, dicendo ch' **era** trattenuto da un affare urgente. - *CAP. VII*
198 ché, in que' contorni, non ce n' **era** uno che potesse, a mille miglia, - *CAP. VII*

199	castellano spagnolo, l'inchino allora	**era**	ugualmente profondo dalle due	*- CAP. VII*
200	profondo dalle due parti; la cosa	**era**	come tra due potentati, i quali	*- CAP. VII*
201	tornò al suo palazzotto. Il conte Attilio	**era**	anche lui tornato in quel	*- CAP. VII*
202	deciderà -. La curiosità del conte	**era**	stuzzicata; non gli risparmiò	*- CAP. VII*
203	un giorno gli aveva messa in corpo,	**era**	svanita del tutto, co' sogni della	*- CAP. VII*
204	l'uomo che aveva quel soprannome, non	**era**	niente meno che il capo de'	*- CAP. VII*
205	ammazzato uno, di giorno, in piazza,	**era**	andato ad implorar la	*- CAP. VII*
206	che gli venisse comandato, colui si	**era**	assicurata l'impunità del primo.	*- CAP. VII*
207	primo. Per don Rodrigo, l'acquisto non	**era**	stato di poca importanza;	*- CAP. VII*
208	paragone, il più valente della famiglia,	**era**	anche una prova di ciò che il	*- CAP. VII*
209	il paese. Quel falso pezzente che s'	**era**	inoltrato a quel modo nella	*- CAP. VII*
210	a quel modo nella povera casetta, non	**era**	altro che il Griso, il quale	*- CAP. VII*
211	notte. Ma quando ci fu riuscito, essa	**era**	già poco lontana, e già una	*- CAP. VII*
212	e già una piccola vanguardia di bravi	**era**	andata a imboscarsi in quel	*- CAP. VII*
213	ce ne poteva stare. Quando Renzo, ch'	**era**	innanzi agli altri, fu lì per	*- CAP. VII*
214	l'altro da bere, con un gran fiasco ch'	**era**	tra loro. Questi pure guardaron	*- CAP. VII*
215	aperta, per un gran " sei " che n'	**era**	scoppiato fuori in quel	*- CAP. VII*
216	nel soddisfare alle domande, dice ch'	**era**	un uomo così fatto, che, in tutti	*- CAP. VII*
217	tutte si voltarono a Renzo, come quand'	**era**	entrato. Questo, fatti ch'ebbe	*- CAP. VII*
218	parti: lasciamoli andar tutti a pollaio. C'	**era**	in fatti quel brulichìo, quel	*- CAP. VII*
219	Arrivarono alla casetta di Lucia, ch'	**era**	già notte. Tra il primo	*- CAP. VII*
220	di essa (ha detto un barbaro che non	**era**	privo d'ingegno), l'intervallo è	*- CAP. VII*
221	pieno di fantasmi e di paure. Lucia	**era**	, da molte ore, nell'angosce d'un	*- CAP. VII*
222	comparisce grande l'ostacolo a cui s'	**era**	appena badato; l'immaginazione	*- CAP. VII*
223	finestra, che s'aprì in quel momento:	**era**	la voce di Perpetua. - Ammalati	*- CAP. VII*
224	" Carneade! Chi	**era**	costui? " ruminava tra se don	*- CAP. VIII*
225	è un nome di quelli; ma chi diavolo	**era**	costui? " Tanto il pover'uomo	*- CAP. VIII*
226	era costui? " Tanto il pover'uomo	**era**	lontano da prevedere che	*- CAP. VIII*
227	febbre) che non volesse lasciar credere,	**era**	un panegirico in onore di san	*- CAP. VIII*
228	di Milano, due anni prima. Il santo v'	**era**	paragonato, per l'amore allo	*- CAP. VIII*
229	anche Carneade: e lì il lettore	**era**	rimasto arrenato. In quel	*- CAP. VIII*
230	- disse anche don Abbondio, com'	**era**	naturale. - Cosa vuole? Non	*- CAP. VIII*
231	di don Abbondio, Agnese tossì forte.	**Era**	il segnale: Renzo lo sentì,	*- CAP. VIII*
232	s'avvicinarono all'uscio della stanza, ch'	**era**	di fianco alla scala; gli sposi si	*- CAP. VIII*
233	tenendo il fiato: il rumore più forte	**era**	il martellar che faceva il	*- CAP. VIII*
234	balzando tra la seggiola e il tavolino, s'	**era**	avvicinato a Lucia. La	*- CAP. VIII*
235	di questa casa! - Nell'altra stanza, tutto	**era**	confusione: Renzo, cercando di	*- CAP. VIII*
236	le mani, come se facesse a mosca cieca,	**era**	arrivato all'uscio, e picchiava,	*- CAP. VIII*
237	di notte in casa altrui, che vi s'	**era**	introdotto di soppiatto, e	*- CAP. VIII*
238	un oppressore; eppure, alla fin de' fatti,	**era**	l'oppresso. Don Abbondio,	*- CAP. VIII*
239	parrebbe la vittima; eppure, in realtà,	**era**	lui che faceva un sopruso.	*- CAP. VIII*
240	diede a gridare: - aiuto! aiuto! -	**Era**	il più bel chiaro di luna;	*- CAP. VIII*
241	rispondeva verso la casa parrocchiale,	**era**	un piccolo abituro, un	*- CAP. VIII*
242	anzi che fosser ben desti, il rumore	**era**	giunto agli orecchi d'altre	*- CAP. VIII*
243	la più quieta di tutte, giacché non c'	**era**	più nessuno. Andarono allora	*- CAP. VIII*
244	strada opposta a quella per cui se n'	**era**	allontanata la nostra brigatella,	*- CAP. VIII*
245	si fa venir dietro il Grignapoco, ch'	**era**	un bravo del contado di	*- CAP. VIII*
246	il calpestìo si ferma appunto all'uscio.	**Era**	Menico che veniva di corsa,	*- CAP. VIII*
247	in viso, e corrono alla casa, dov'	**era**	il grosso della compagnia.	*- CAP. VIII*
248	più corta, per arrivare all'uscio. Eppure	**era**	tutta gente provata e avvezza a	*- CAP. VIII*
249	un pericolo indeterminato, e che non s'	**era**	fatto vedere un po' da lontano,	*- CAP. VIII*
250	La casa, come abbiam detto,	**era**	in fondo al villaggio; il Griso	*- CAP. VIII*
251	e, fino a un certo punto, la cosa	**era**	andata bene. Ma tutt'a un	*- CAP. VIII*
252	Ma tutt'a un tratto, la serva s'	**era**	ricordata dell'uscio rimasto	*- CAP. VIII*
253	e aveva voluto tornare indietro. Non c'	**era**	che ridire: Agnese, per non	*- CAP. VIII*
254	a un punto importante del racconto, s'	**era**	lasciata fermare senza far	*- CAP. VIII*
255	Perpetua, per accorrere dove il bisogno	**era**	maggiore, non domandò altro,	*- CAP. VIII*
256	poi, quando saremo fuori. Renzo, ch'	**era**	il più in sé di tutti, pensò	*- CAP. VIII*
257	la gente accorresse; e che la più sicura	**era**	di far ciò che Menico	*- CAP. VIII*
258	piazza, dove per grazia del eielo, non c'	**era**	ancora anima vivente;	*- CAP. VIII*
259	vivente; entrarono in una stradetta che	**era**	tra la chiesa e la casa di don	*- CAP. VIII*

arrivati corsero alla porta della chiesa: **era** serrata. Corsero al campanile - *CAP. VIII*
la corda; e assicurato dal ronzìo, ch' **era** accorso molto popolo, rispose: - *CAP. VIII*
il lembo di quel tale arnese, che s' **era** messo così in fretta: - come! - *CAP. VIII*
quieto. Altri corrono dalla parte dove c' **era** l'uscio: è chiuso, e non par che - *CAP. VIII*
accortosi della fuga degl'invasori, s' **era** ritirato dalla finestra, e l'aveva - *CAP. VIII*
e uomo, e se la batte; il tumulto **era** grande, quando arriva un altro, - *CAP. VIII*
proposero d'inseguire i rapitori: che **era** un'infamità; e sarebbe una - *CAP. VIII*
Era un bisbiglio, uno strepito, un - *CAP. VIII*
il silenzio, domandando a Renzo com' **era** andata, domandando a Menico - *CAP. VIII*
a lui, stava un altro cappuccino; ed **era** il laico sagrestano, ch'egli, con - *CAP. VIII*
dissimulazione, con un tal uomo; ma **era** la notte degl'imbrogli e de' - *CAP. VIII*
pensando che, in quel momento, la casa **era** aperta, che c'era stato il - *CAP. VIII*
quel momento, la casa era aperta, che c' **era** stato il diavolo, e chi sa cosa - *CAP. VIII*
Essi s'avviarono zitti zitti alla riva ch' **era** stata loro indicata; videro il - *CAP. VIII*
finestra della sua camera; e, seduta, com' **era** , nel fondo della barca, posò il - *CAP. VIII*
cantando le lodi del Signore; dov' **era** promesso, preparato un rito; - *CAP. VIII*
suo malgrado, servito. Il baroccio **era** lì pronto; il conduttore salutò i - *CAP. IX*
né il paese; ma di questo dice ch' **era** un borgo antico e nobile, a cui - *CAP. IX*
quel convento; il quale, come ognun sa, **era** pochi passi distante da Monza. - *CAP. IX*
dir loro che venissero avanti con lui; ed **era** ora, perché la figlia e la madre - *CAP. IX*
per una monaca. Nel vestire stesso c' **era** qua e là qualcosa di studiato o - *CAP. IX*
una monaca singolare: la vita **era** attillata con una certa cura - *CAP. IX*
vedeva la signora per la prima volta, **era** già avvezzo, come tant'altri, a - *CAP. IX*
sua persona, come nelle sue maniere. **Era** essa, in quel momento, come - *CAP. IX*
fretta la signora, arrossendo alquanto. **Era** verecondia? Chi avesse osservata - *CAP. IX*
Tocca a voi a dirci se questo cavaliere **era** un persecutore odioso -. In - *CAP. IX*
Lucia ubbidì subito; ma rispondere **era** un'altra faccenda. Una domanda - *CAP. IX*
Agnese, come quella che, dopo di lei, **era** certamente la meglio informata, - *CAP. IX*
l'acqua santa: voglio dire, il diavolo **era** lui; ma mi perdonerà se parlo - *CAP. IX*
Il fatto sta che questa povera ragazza **era** promessa a un giovine nostro - *CAP. IX*
e tentennando il capo, che quello **era** il momento di sgranchirsi, e di - *CAP. IX*
Era essa l'ultima figlia del principe - *CAP. IX*
il decoro; e tutto il suo pensiero **era** di conservarle, almeno quali - *CAP. IX*
nella stessa maniera. La nostra infelice **era** ancor nascosta nel ventre della - *CAP. IX*
della madre, che la sua condizione **era** già irrevocabilmente stabilita. - *CAP. IX*
mai direttamente: tu devi farti monaca. **Era** un'idea sottintesa e toccata - *CAP. IX*
l'altre insieme. Il contegno del principe **era** abitualmente quello d'un - *CAP. IX*
ha detto che il padre ddla signora **era** il primo in Monza: e, - *CAP. IX*
simili arti, condotta a quello di cui s' **era** pentita poi, sentiva compassione - *CAP. IX*
tenere e malinconiche: ma questa **era** ben lontana dal sospettare che ci - *CAP. IX*
consenso, idea che, fino a quel tempo, **era** stata come inosservata e - *CAP. IX*
e, a questa idea, l'animo della figlia **era** ben lontano dalla sicurezza che - *CAP. IX*
vagheggiato in que' sogni dell'avvenire, **era** lo splendore esterno e la - *CAP. IX*
di molle e d'affettuoso, che da prima v' **era** diffuso leggermente e come in - *CAP. IX*
e a primeggiare nelle sue fantasie. S' **era** fatto, nella parte più riposta - *CAP. IX*
Privata così della sua essenza, non **era** più la religione, ma una larva - *CAP. IX*
Era legge che una giovine non - *CAP. IX*
di dirle e di ripeterle, che finalmente **era** una mera formalità, la quale (e - *CAP. IX*
una mera formalità, la quale (e questo **era** vero) non poteva avere efficacia, - *CAP. IX*
volontà. Con tutto ciò, la supplica non **era** forse ancor giunta al suo - *CAP. IX*
giunta al suo destino, che Gertrude s' **era** già pentita d'averla sottoscritta. - *CAP. IX*
e d'accattar consiglio e coraggio. C' **era** un'altra legge, che una giovine - *CAP. IX*
un mese fuori del monastero dove **era** stata in educazione. Era già - *CAP. IX*
dove era stata in educazione. **Era** già scorso l'anno da che la - *CAP. IX*
già scorso l'anno da che la supplica **era** stata mandata; e Gertrude fu - *CAP. IX*
il lasciar quelle mura nelle quali **era** stata ott'anni rinchiusa, lo - *CAP. IX*
Di rado, e solo a certe ore stabilite, **era** ammessa alla compagnia de' - *CAP. IX*
e più doloroso l'abbandono in cui **era** lasciata Gertrude. Nessuno le - *CAP. IX*
le si faceva copertamente sentire che c' **era** un mezzo di riacquistar l'affetto - *CAP. IX*
l'avrebbe voluto a quella condizione, **era** costretta di tirarsi indietro, di - *CAP. IX*
ridenti visioni delle quali Gertrude s' **era** già tanto occupata, e - *CAP. IX*

321 trovò del tutto ingannata. La clausura **era** stretta e intera, come nel - *CAP. IX*
322 ci sarebbe stata d'uscire. La compagnia **era** più trista, più scarsa, meno - *CAP. IX*
323 servizio: e lì anche desinava, quando c' **era** invito. I servitori s'uniformavano, - *CAP. IX*
324 Il contegno di quel ragazzotto **era** ciò che Gertrude aveva fino - *CAP. IX*
325 non si può descrivere né immaginare: **era** quel padre, era irritato, e lei si - *CAP. IX*
326 né immaginare: era quel padre, **era** irritato, e lei si sentiva - *CAP. IX*
327 aveva fatta la scoperta; ma questo non **era** che un principio, che un ripiego - *CAP. IX*
328 Il paggio fu subito sfrattato, com' **era** naturale; e fu minacciato anche a - *CAP. IX*
329 la licenza data a un paggio, non **era** difficile a trovarsi; in quanto - *CAP. IX*
330 trovarsi; in quanto alla figlia, si disse ch' **era** incomodata. Rimase essa dunque - *CAP. IX*
331 Quella che pareva più probabile, **era** di venir ricondotta al monastero - *CAP. IX*
332 aveva forse di più doloroso per lei, **era** l'apprensione della vergogna. Le - *CAP. IX*
333 L'immagine di colui ch' **era** stato la prima origine di tutto lo - *CAP. IX*
334 e onorevole, e che non fosse in aria, **era** il monastero, quando si - *CAP. IX*
335 mutati; e, nell'abisso in cui Gertrude **era** caduta, e al paragone di ciò che - *CAP. IX*
336 quel proponimento, ma giammai non c' **era** entrata con tanto ardore. S'alzò - *CAP. IX*
337 si dispose a batter il ferro, mentre **era** caldo. Gertrude comparve, e, - *CAP. X*
338 bastava desiderarlo né chiederlo; ch' **era** cosa troppo agevole e troppo - *CAP. X*
339 giacché a un cavalier d'onore, com' **era** lui, non sarebbe mai bastato - *CAP. X*
340 tal saggio di sé. La misera ascoltatrice **era** annichilata: allora il principe, - *CAP. X*
341 dicendo che però a ogni fallo c' **era** rimedio e misericordia; che il - *CAP. X*
342 c'era rimedio e misericordia; che il suo **era** di quelli per i quali il rimedio è - *CAP. X*
343 come un avviso che la vita del secolo **era** troppo piena di pericoli per lei... - *CAP. X*
344 Ora ripensava come mai quel sì che le **era** scappato, avesse potuto significar - *CAP. X*
345 congratulazioni e gli applausi: Gertrude **era** come dominata da un sogno. - - *CAP. X*
346 dalla sua propria cameriera. Non **era** ancor terminato di dar l'ultima - *CAP. X*
347 l'ultima mano, che furon avvertite ch' **era** in tavola. Gertrude passò in - *CAP. X*
348 bene che ognuna delle sue risposte **era** come un'accettazione e una - *CAP. X*
349 occupato ora dal giardin pubblico, ed **era** il luogo dove i signori venivano - *CAP. X*
350 visite stavano aspettando. La voce **era** corsa; e i parenti e gli amici - *CAP. X*
351 s'impossessava di tutto il suo animo, **era** il sentimento de' gran progressi - *CAP. X*
352 pochi giorni prima, e che pure non s' **era** sentita d'avere. La donna che - *CAP. X*
353 che andò ad accompagnarla in camera, **era** una vecchia di casa, stata già - *CAP. X*
354 le sue speranze, la sua gloria. **Era** essa contenta della decisione - *CAP. X*
355 spogliava Gertrude, quando Gertrude **era** a letto; parlava ancora, che - *CAP. X*
356 di cioccolata: il che, a que' tempi, **era** quel che già presso i Romani il - *CAP. X*
357 virile. Quando vennero a avvertir ch' **era** attaccato, il principe tirò la figlia - *CAP. X*
358 desiderasse in quel luogo, dove non c' **era** chi le potesse negar nulla. - Son - *CAP. X*
359 qualunque, diversa da quella che le **era** stata dettata; quando, alzato lo - *CAP. X*
360 grata del parlatorio, dove l'attendeva. **Era** accompagnata da due anziane; e - *CAP. X*
361 forte. Con tutti questi pensieri, non le **era** però cessato affatto il terrore di - *CAP. X*
362 poté chiarirsi che sul volto di lui non c' **era** più alcun vestigio di collera, - *CAP. X*
363 accettata dalle madri -. Nel dir questo, s' **era** voltato verso la principessa; e - *CAP. X*
364 vedeva bene che far questa scelta **era** dare un nuovo consenso; ma la - *CAP. X*
365 nominò la dama che, in quella sera, le **era** andata più a genio; quella cioè - *CAP. X*
366 appunto quella. Fosse arte o caso, **era** avvenuto come quando il giocator - *CAP. X*
367 che ne vediate una sola. Quella dama **era** stata tanto intorno a Gertrude - *CAP. X*
368 di quella casa come sue proprie; ed **era** ben naturale che s'interessasse - *CAP. X*
369 e... - Ma qui, vedendo che Gertrude **era** diventata scarlatta, che le si - *CAP. X*
370 e lasciò la figlia sola con lui, com' **era** prescritto. L'uomo dabbene - *CAP. X*
371 così gli aveva detto il principe, quando **era** stato a invitarlo. È vero che il - *CAP. X*
372 prete, il quale sapeva che la diffidenza **era** una delle virtù più necessarie nel - *CAP. X*
373 venire a una spiegazione, dire di che **era** stata minacciata, raccontare una - *CAP. X*
374 insistette con le domande; ma Gertrude **era** determinata d'ingannarlo. Oltre il - *CAP. X*
375 trovata la sua figliuola. Il principe **era** stato fino allora in una - *CAP. X*
376 Il capitolo si tenne; concorsero, com' **era** da aspettarsi, i due terzi de' voti - *CAP. X*
377 Non c' **era** sicuramente chi volesse frenare - *CAP. X*
378 tenuto di mano a tirarla là dentro, le **era** odiosa. Si ricordava l'arti e i - *CAP. X*
379 ben voluto tiranneggiar la figlia quanto **era** necessario per ispingerla al - *CAP. X*
380 Poco dopo la professione, Gertrude **era** stata fatta maestra dell'educande; - *CAP. X*
381 a vivere in quel mondo dal quale essa **era** esclusa per sempre, provava - *CAP. X*

382 la lasciavano più allegra di prima. Così **era** vissuta alcuni anni, non avendo - *CAP. X*
383 di non poter esser badessa, c' **era** anche quello di stare in un - *CAP. X*
384 a parte. Quel lato del monastero **era** contiguo a una casa abitata da - *CAP. X*
385 viva. Nel vòto uggioso dell'animo suo s' **era** venuta a infondere - *CAP. X*
386 una vita potente; ma quella contentezza **era** simile alla bevanda ristorativa che - *CAP. X*
387 che quella nuova virtù non **era** altro che ipocrisia aggiunta - *CAP. X*
388 e principalmente a Meda, di dov' **era** quella conversa; si scrisse in - *CAP. X*
389 furono mai così ben dissimulate; né c' **era** cosa da cui s'astenesse più - *CAP. X*
390 nessuna persona vivente non ebbe mai! **Era** scorso circa un anno dopo quel - *CAP. X*
391 avuto di quel signore, e domandava se **era** un mostro, da far tanta paura: - *CAP. X*
392 da ogni persona; ma la cosa non **era** facile in un monastero: tanto più - *CAP. X*
393 facile in un monastero: tanto più che c' **era** un uomo troppo premuroso - *CAP. X*
394 alla passione e alla picca di prima s' **era** aggiunta anche la stizza d'essere - *CAP. X*
395 per le conseguenze possibili; perché **era** la più grossa e la più arrischiata - *CAP. XI*
396 e un pascolo alla passion principale, **era** il pensiero delle lusinghe, delle - *CAP. XI*
397 di questa. La mattina seguente, il Griso **era** fuori di nuovo in faccende, - *CAP. XI*
398 Attilio: - e l'avete lasciato andare com' **era** venuto? - Che volevate ch'io mi - *CAP. XI*
399 bella riuscita. Ma don Rodrigo, ch' **era** in causa propria, e che, - *CAP. XI*
400 di far quietamente un gran colpo, gli **era** andato fallito con fracasso, era - *CAP. XI*
401 gli era andato fallito con fracasso, **era** agitato da passioni più gravi, e - *CAP. XI*
402 relazione. Lo scompiglio di quella notte **era** stato tanto clamoroso, la - *CAP. XI*
403 sparizione di tre persone da un paesello **era** un tal avvenimento, che le - *CAP. XI*
404 e da quell'altro, perché dicesse chi **era** stato a far quella gran paura al - *CAP. XI*
405 fatto, e raccapezzandosi finalmente ch' **era** stata infinocchiata da Agnese, - *CAP. XI*
406 il fatto a sua moglie; la quale non **era** muta. Chi parlò meno, fu - *CAP. XI*
407 ci s'attacca naturalmente nel cucire, c' **era** da fare una storia d'una certezza - *CAP. XI*
408 un po' positiva, quell'accidente **era** ciò che imbrogliava tutta la - *CAP. XI*
409 andavan tutti d'accordo; nel resto tutto **era** oscurità e congetture diverse. Si - *CAP. XI*
410 asciutto? Si domandava bene all'oste chi **era** stato da lui la sera avanti; ma - *CAP. XI*
411 volevano ammazzare, e che se n' **era** andato con loro, o che essi - *CAP. XI*
412 loro, o che essi avevan portato via. Cos' **era** venuto a fare? Era un'anima del - *CAP. XI*
413 portato via. Cos'era venuto a fare? **Era** un'anima del purgatorio, - *CAP. XI*
414 comparsa per aiutar le donne; **era** un'anima dannata d'un - *CAP. XI*
415 di quelle che lui aveva fatte vivendo; **era** un pellegrino vivo e vero, che - *CAP. XI*
416 timor che gridasse, e destasse il paese; **era** (vedete un po' cosa si va a - *CAP. XI*
417 malandrini travestito da pellegrino; **era** questo, era quello, era tante cose - *CAP. XI*
418 travestito da pellegrino; era questo, **era** quello, era tante cose che tutta - *CAP. XI*
419 da pellegrino; era questo, era quello, **era** tante cose che tutta la sagacità - *CAP. XI*
420 che la rendeva imbrogliata agli altri, **era** appunto il più chiaro per lui: - *CAP. XI*
421 L'informò della fuga; e anche a questa **era** facile trovarci le sue ragioni: il - *CAP. XI*
422 avviso dell'invasione, dato loro quand' **era** scoperta, e il paese tutto a - *CAP. XI*
423 che mordevano il dito: il suo aspetto **era** brutto come le sue passioni. - - *CAP. XI*
424 stabilito, l'altro abbozzato. Il primo **era** di spedire immantinente il Griso - *CAP. XI*
425 cosa che premeva a don Rodrigo, **era** di trovar la maniera che Renzo - *CAP. XI*
426 dottore, fare intendere al podestà ch' **era** il caso di spedir contro Renzo - *CAP. XI*
427 col dottor Azzecca-garbugli, quanto **era** necessario per fargli - *CAP. XI*
428 fargli andar tutti insieme al covile; ma **era** fatica buttata: uno si sbandava a - *CAP. XI*
429 casa, tralasciare il - mestiere, e quel ch' **era** più di tutto, allontanarsi da - *CAP. XI*
430 La strada **era** allora tutta sepolta tra due alte - *CAP. XI*
431 L'uomo a cui Renzo s'indirizzava, **era** un agiato abitante del contorno, - *CAP. XI*
432 la gente di campagna; e non sapeva ch' **era** un giorno fuor dell'ordinario, - *CAP. XI*
433 ai farsetti. Fece la strada che gli **era** stata insegnata, e si trovò a - *CAP. XI*
434 in pendìo irregolare, e il terreno **era** una superficie aspra e inuguale - *CAP. XI*
435 secondo la stagione. Al punto dov' **era** , e dov'è tuttora quella viuzza - *CAP. XI*
436 fossatello si perdeva in una fogna. Lì c' **era** una colonna, con sopra una - *CAP. XI*
437 che arrivavan dalla campagna. La strada **era** deserta, dimodoché, se non - *CAP. XI*
438 di quelle, guardò, toccò, e trovò ch' **era** farina. " Grand'abbondanza ", - *CAP. XI*
439 a' suoi occhi; perché, diamine! non **era** luogo da pani quello. " Vediamo - *CAP. XI*
440 la colonna, si chinò, ne raccolse uno: **era** veramente un pan tondo, - *CAP. XI*
441 bianchissimo, di quelli che Renzo non **era** solito mangiarne che nelle - *CAP. XI*
442 davvero! - disse ad alta voce; tanta **era** la sua maraviglia: - così lo - *CAP. XI*

443 mossa disequilibrata. Ma più sconcia **era** la figura della donna: un - *CAP. XI*
444 e vide che quel gran corpo **era** la sottana che la donna teneva - *CAP. XI*
445 Renzo cominciò a raccapezzarsi ch' **era** arrivato in una città sollevata, e - *CAP. XI*
446 in una città sollevata, e che quello **era** un giorno di conquista, vale a - *CAP. XI*
447 dagl'incettatori e da' fornai; ed **era** disposto a trovar giusto ogni - *CAP. XI*
448 bel palazzo, con quell'alto loggiato, c' **era** allora, e c'era ancora non son - *CAP. XI*
449 quell'alto loggiato, c'era allora, e c' **era** ancora non son molt'anni, una - *CAP. XI*
450 del frate portinaio a domandar chi **era** . - Uno di campagna, che porta - *CAP. XI*
451 l'interno della città, dove il brulichìo **era** più folto e più rumoroso. Il - *CAP. XI*
452 **Era** quello il second'anno di - *CAP. XII*
453 certo segno, al difetto; e la popolazione **era** giunta, non satolla né - *CAP. XII*
454 di cui abbiam fatto menzione di sopra, **era** tale, che, nella parte dello stato - *CAP. XII*
455 E quella qualunque raccolta non **era** ancor finita di riporre, che le - *CAP. XII*
456 il popolo, sentendo in confuso che l' **era** una cosa violenta, assediava i - *CAP. XII*
457 che si facciano in questo mondo; non c' **era** redenzione, bisognava rimenare, - *CAP. XII*
458 la ragione. Ma Antonio Ferrer, il quale **era** quel che ora si direbbe un - *CAP. XII*
459 una gran carta, ma convinti che non c' **era** da far altro, conclusero di - *CAP. XII*
460 poveri, si radunavano a sorte: qui **era** un bisbiglio confuso di molte - *CAP. XII*
461 al più vicino la stessa domanda ch' **era** allora stata fatta a lui; - *CAP. XII*
462 quest'altro ripeteva l'esclamazione che s' **era** sentita risonare agli orecchi; per - *CAP. XII*
463 un piccol numero di vocaboli **era** il materiale di tanti discorsi. - *CAP. XII*
464 d'uno di que' malcapitati ragazzi dov' **era** un crocchio di gente, fu come - *CAP. XII*
465 dice, fu sparecchiato. Coloro a cui non **era** toccato nulla, irritati alla vista - *CAP. XII*
466 incontrate, tante svaligiate. E non c' **era** neppur bisogno di dar l'assalto - *CAP. XII*
467 strada chiamata la Corsia de' Servi, c' **era** , e c'è tuttavia un forno, che - *CAP. XII*
468 lui e gli alabardieri. La gente, che non **era** ancor troppo fitta, fa un po' di - *CAP. XII*
469 di giù. Quello poi che diceva di vedere, **era** un gran lavorare di pietre, di - *CAP. XII*
470 per svellere l'inferriate: e già l'opera **era** molto avanzata. Intanto, padroni - *CAP. XII*
471 accennavano di volerle buttare. Visto ch' **era** tempo perso, cominciarono a - *CAP. XII*
472 una ne cadeva in fallo; giacché la calca **era** tale, che un granello di miglio, - *CAP. XII*
473 sottosopra, nessun altro della città **era** quieto e senza pericolo. Ma a - *CAP. XII*
474 di que' birboni, che dicevano che non c' **era** né pane, né farina, né grano. - *CAP. XII*
475 proposti dal Consiglio de' decurioni, **era** il presidente di questo, e del - *CAP. XII*
476 fatto ciò che fece Ferrer; cosa che non **era** nelle sue facoltà, se anche - *CAP. XII*
477 davanti a quel forno. La gente **era** già molto diradata, - *CAP. XII*
478 verso il mezzo della piazza. La gente **era** più fitta quanto più s'andava - *CAP. XII*
479 con lui al centro della folla. Lì c' **era** uno spazio vòto, e in mezzo, - *CAP. XII*
480 degli attrezzi detti di sopra. All'intorno **era** un batter di mani e di piedi, - *CAP. XII*
481 A Renzo in fatti quel pensiero gli **era** venuto, come abbiam visto, da - *CAP. XII*
482 perché, di tanti visi, non ce n' **era** uno che sembrasse dire: fratello, - *CAP. XII*
483 fallo, correggimi, che l'avrò caro. Già **era** di nuovo finita la fiamma; non - *CAP. XII*
484 crocicchio non molto distante di lì), s' **era** messo l'assedio a un forno. - *CAP. XII*
485 non movendosi quasi, se non quanto **era** strascinato dal torrente; e - *CAP. XII*
486 tumultuoso. Questo, dalla piazza, **era** già entrato nella strada corta - *CAP. XII*
487 guardava subito verso il forno ch' **era** stato indicato. Ma in vece della - *CAP. XII*
488 qualche distanza della bottega, la quale **era** chiusa, e alle finestre gente - *CAP. XII*
489 chi diceva: - avanti, avanti -. C' **era** un incalzare e un rattenere, - *CAP. XII*
490 move, tutta insieme, verso la strada dov' **era** la casa nominata in un così - *CAP. XII*
491 non si può sapere, giacché **era** solo; e la storia è costretta a - *CAP. XIII*
492 molti, fosse persuasissimo che il vicario **era** la cagion principale della - *CAP. XIII*
493 di fare ogni sforzo per salvarlo, s' **era** subito proposto d'aiutare - *CAP. XIII*
494 opera tale; e, con quest'intenzione, s' **era** cacciato, quasi fino a quella - *CAP. XIII*
495 il cammino, essi arrivarono che la casa **era** già cinta di vasto assedio; e - *CAP. XIII*
496 sapeva che partito prendere. Lì non **era** altro che una, lasciatemi dire, - *CAP. XIII*
497 con gli urli. Spiccava tra questi, ed **era** lui stesso spettacolo, un vecchio - *CAP. XIII*
498 traspariva lo stesso orrore del quale **era** compreso lui. - Vergogna! - *CAP. XIII*
499 è qui l'aiuto: largo, ohe! Cos' **era** ? Era una lunga scala a mano, - *CAP. XIII*
500 l'aiuto: largo, ohe! Cos'era? **Era** una lunga scala a mano, che - *CAP. XIII*
501 che avrebbe resa la cosa facile, non **era** facile esso a mettere in opera. - *CAP. XIII*
502 s'allontanò da quel luogo, dove non c' **era** buon'aria per lui, con - *CAP. XIII*
503 opposta a quella dove stavano i soldati, **era** arrivato in carrozza Antonio - *CAP. XIII*

alla parte degli umani, la quale **era** manifestamente al di sotto, e, - *CAP. XIII*
né motivo di combattere. L'uomo **era** gradito alla moltitudine, per - *CAP. XIII*
di rifarsi; ma la causa del sangue **era** perduta: il grido che - *CAP. XIII*
era perduta: il grido che predominava **era** : prigione, giustizia, Ferrer! - *CAP. XIII*
incontro addirittura: la cosa non **era** facile; ma con certe sue spinte - *CAP. XIII*
fila, proprio di fianco alla carrozza. **Era** questa già un po' inoltrata - *CAP. XIII*
con gli altri a far far largo; e non **era** certo de' meno attivi. Il largo - *CAP. XIII*
qualche altra fermatina. Il tragitto non **era** forse più che un tiro di - *CAP. XIII*
più assordante di quello della tempesta **era** il frastono. Ferrer, guardando - *CAP. XIII*
con quella brigata d'amici; ma la cosa **era** difficile, la più difficile forse - *CAP. XIII*
Cosa? - domandava poi a uno che s' **era** buttato mezzo dentro lo - *CAP. XIII*
poter neppure ricevere il " cosa? " **era** stato tirato indietro da uno che - *CAP. XIII*
che si faceva sentire qua e là, ma **era** subito soffogato, ecco alla fine - *CAP. XIII*
dal veder vicino il fine desiderato; gli **era** finalmente riuscito di divider la - *CAP. XIII*
la carrozza, che vi si fermò davanti, v' **era** un piccolo spazio voto. Renzo, - *CAP. XIII*
un po' da battistrada, un po' da scorta, **era** arrivato con la carrozza, poté - *CAP. XIII*
Un galantuomo s' **era** affacciato a quel fesso, a - *CAP. XIII*
in confuso, riseppe, indovinò quel ch' **era** accaduto; e mandò un urlo - *CAP. XIII*
e la più pericolosa. Ma il voto pubblico **era** abbastanza spiegato per lasciar - *CAP. XIII*
dietro a quella. Ferrer, appena seduto, s' **era** chinato per avvertire il vicario, - *CAP. XIII*
per l'amor del cielo; ma l'avvertimento **era** superfluo. Lui, in vece, - *CAP. XIII*
altro saluto, e si ristrinse nelle spalle. **Era** veramente il caso di dire: - *CAP. XIII*
dallo sbalordimento, si rammentò chi **era** , e chi conduceva; e gridando: - - *CAP. XIII*
e pigiando quella povera porta, ch' **era** stata di nuovo appuntellata alla - *CAP. XIV*
là tutto un crocchio si moveva insieme: **era** come quella nuvolaglia che - *CAP. XIV*
non s'eran fatte le cose a dovere, ch' **era** un inganno, e ch'era stata una - *CAP. XIV*
a dovere, ch'era un inganno, e ch' **era** stata una pazzia il far tanto - *CAP. XIV*
in quella maniera. Intanto il sole **era** andato sotto, le cose - *CAP. XIV*
il passaggio della carrozza, finché c' **era** stato bisogno d'aiuto, e esser - *CAP. XIV*
per andare al convento de' cappuccini, **era** troppo tardi. Camminando - *CAP. XIV*
alla mano; e oggi s'è potuto vedere com' **era** contento di trovarsi con la - *CAP. XIV*
una grida con tanto d'arme in cima, ed **era** stata fatta da tre di quelli che - *CAP. XIV*
di quelli che possono, che d'ognuno c' **era** sotto il suo nome bell'e - *CAP. XIV*
bell'e stampato, e uno di questi nomi **era** Ferrer, visto da me, co' miei - *CAP. XIV*
dunque mi facesse render giustizia, com' **era** l'intenzione di que' tre signori, - *CAP. XIV*
di que' tre signori, tra i quali c' **era** anche Ferrer, questo signor - *CAP. XIV*
una mezza luce. Molta gente **era** seduta, non però in ozio, su - *CAP. XIV*
le sue faccendole private ". Il chiasso **era** grande. Un garzone girava - *CAP. XIV*
quella tavola insieme e tavoliere: l'oste **era** a sedere sur una piccola - *CAP. XIV*
quella panca e quella tavola, a cui **era** stato seduto l'ultima volta, con - *CAP. XIV*
vide venir l'oste col vino. Il compagno s' **era** messo a sedere in faccia a - *CAP. XIV*
pare una schiacciata: ma ce n' **era** del prossimo! Se ci si - *CAP. XIV*
- disse l'oste: andò al banco, ch' **era** in un angolo della cucina; e - *CAP. XIV*
Renzo votò un altro bicchiere: **era** il terzo; e d'ora in poi ho - *CAP. XIV*
guardando quello sconosciuto, che non **era** tale per lui. - Via, via, - - *CAP. XIV*
del progetto, non fece attenzione ch' **era** tutto fondato su carta, penna - *CAP. XIV*
ancora a predicargli, che quello **era** già in istrada; e poi ripiombò - *CAP. XIV*
dobbiamo però anche avvertire ch' **era** la prima volta, che a Renzo - *CAP. XIV*
fieramente difficile. Il pensiero, che s' **era** presentato vivo e risoluto alla - *CAP. XIV*
essersi fatta aspettare un pezzo, non **era** quella che fosse al caso. In - *CAP. XIV*
cammino; talvolta fissandolo dove non **era** , e parlando sempre in mezzo - *CAP. XIV*
così sguaiato, che guai se chi n' **era** l'oggetto avesse potuto vederlo - *CAP. XIV*
ma, per dire il vero, nessuno n' **era** tanto uscito, quanto il povero - *CAP. XIV*
quanto il povero Renzo: e per di più **era** contadino. Si misero, or l'uno - *CAP. XIV*
buona sorte, in quel vaneggiamento, gli **era** però rimasta come - *CAP. XIV*
vedendo che il gioco andava in lungo, s' **era** accostato a Renzo; e pregando, - *CAP. XV*
in certo modo capire che il più se n' **era** andato: a un di presso come - *CAP. XV*
fatta, sul nome e cognome, quella non **era** da galantuomo. Per buona sorte - *CAP. XV*
e al consiglio aggiunse l'aiuto; che ce n' **era** bisogno. Quando Renzo si fu - *CAP. XV*
con le mani alle tasche, per vedere se c' **era** il morto. Lo trovò: e pensando - *CAP. XV*
le dita co' bottoni de' panni che non s' **era** ancor potuto levare. - Bene, - - *CAP. XV*

565 diede un'occhiata in giro, per veder se c' **era** novità di rilievo; staccò da un - *CAP. XV*
566 Lì, come a tutti gli altri ufizi, c' **era** un gran da fare: per tutto - *CAP. XV*
567 addosso a qualche sedizioso: e questa **era** principalmente la parte del - *CAP. XV*
568 e quel sedicente Ambrogio Fusella **era** , come ha detto l'oste, un - *CAP. XV*
569 stanza, e fece la sua deposizione: come **era** giunto ad alloggiar da lui un - *CAP. XV*
570 Renzo russava da circa sett'ore, ed **era** ancora, poveretto! sul più bello, - *CAP. XV*
571 di gusto, d'una richiesta simile; ma non **era** momento da ridere. Già nel - *CAP. XV*
572 lo sapeva quel nome? E che diamine **era** accaduto in quella notte, - *CAP. XV*
573 Vide ch' **era** un crocchio di cittadini, i quali, - *CAP. XV*
574 la furia! Maledetto il mestiere! " Renzo **era** levato; i due satelliti gli - *CAP. XV*
575 Renzo sentiva, vedeva e pensava. **Era** ormai tutto vestito, salvo il - *CAP. XV*
576 con un viso molto significante: - qui c' **era** de' soldi e una lettera. Signor - *CAP. XV*
577 e a questo fine, la cordicella **era** sparsa di nodi. Renzo si - *CAP. XV*
578 e novizio; perché s'ingannerebbe. **Era** un furbo matricolato, dice il - *CAP. XV*
579 a sinistra, a tender gli orecchi. Non c' **era** però concorso straordinario; e - *CAP. XV*
580 e sedizione propriamente detta, non c' **era** . - Giudizio, giudizio! - gli - *CAP. XV*
581 ardentemente di far lo stesso; ma c' **era** de' guai, per amor della cappa - *CAP. XV*
582 consigli. Fin dal primo momento che gli **era** balenato in mente una - *CAP. XVI*
583 paese nel territorio di Bergamo, dov' **era** accasato quel suo cugino - *CAP. XVI*
584 in luogo dove nessuno sapesse chi **era** , né il perché la domandasse. - *CAP. XVI*
585 che ispirasse confidenza. Ma anche qui c' **era** dell'imbroglio. La domanda - *CAP. XVI*
586 dell'imbroglio. La domanda per sé **era** sospetta; il tempo stringeva; i - *CAP. XVI*
587 diviato s'incamminò dalla parte che gli **era** stata indicata. L'altro gli - *CAP. XVI*
588 e riconosce gli avanzi del falò di cui **era** stato spettatore il giorno - *CAP. XVI*
589 e tira diritto per la strada da cui **era** venuto insieme con la folla; - *CAP. XVI*
590 in semitono, arriva alla porta. C' **era** , proprio sul passo, un mucchio - *CAP. XVI*
591 d'inquietudini, di rabbie, di tenerezze; **era** uno studio faticoso di - *CAP. XVI*
592 Il poverino si smarriva in quella ricerca: **era** come un uomo che ha - *CAP. XVI*
593 è un caos. Un altro studio penoso **era** quello di far sull'avvenire un - *CAP. XVI*
594 ringraziò, fece le viste di far come gli **era** stato detto, prese in fatti da - *CAP. XVI*
595 ma senza mettervi piede. Il disegno **era** più facile da concepirsi che da - *CAP. XVI*
596 aveva fatte forse dodici miglia, che non **era** distante da Milano più di sei; - *CAP. XVI*
597 più di sei; e in quanto a Bergamo, **era** molto se non se n'era - *CAP. XVI*
598 a Bergamo, era molto se non se n' **era** allontanato. Cominciò a - *CAP. XVI*
599 due servizi in una volta; entrò. Non c' **era** che una vecchia, con la rocca - *CAP. XVI*
600 lo stracchino, del vino la ringraziò (gli **era** venuto in odio, per quello - *CAP. XVI*
601 sui gran fatti di Milano: ché la voce n' **era** arrivata fin là. Renzo, non - *CAP. XVI*
602 s'alzò, prese un pezzo di pane che gli **era** avanzato della magra colazione, - *CAP. XVI*
603 rifinito sulla strada. Il suo proposito **era** d'informarsi all'osteria, della - *CAP. XVI*
604 allora come allora, l'affar più urgente **era** di passarlo, dovunque si fosse. - *CAP. XVI*
605 Se non gli riusciva in quel giorno, **era** risoluto di camminare fin che - *CAP. XVI*
606 -. E questo lo disse, non solo perché **era** vero, ma anche per paura che - *CAP. XVI*
607 in fatti, a rigor di termini, perché c' **era** passato; e il nome l'aveva - *CAP. XVI*
608 più modesta, quanto più la proposizione **era** avanzata: - e quando la cosa - *CAP. XVI*
609 colui che arrivava, gli vanno incontro. **Era** un mercante di Milano, che, - *CAP. XVI*
610 l'anno a Bergamo, per i suoi traffichi, **era** solito passar la notte in - *CAP. XVI*
611 la mia povera bottega. - Che diavolo c' **era** ? - disse uno degli ascoltanti. - - *CAP. XVI*
612 -. E trinciando la pietanza che gli **era** stata messa davanti, e poi - *CAP. XVI*
613 si trovarono a' posti convenuti (già c' **era** un'intelligenza: tutte cose - *CAP. XVI*
614 così fecero. Ma vedete un poco se non **era** il demonio che li portava. Son - *CAP. XVI*
615 si distribuiva il pane agli avventori; c' **era** de' cavalieri, e fior di - *CAP. XVI*
616 il diavolo addosso vi dico, e poi c' **era** chi gli aizzava), costoro, dentro - *CAP. XVI*
617 vi dico: piglia piglia; tutto ciò che c' **era** buono a qualcosa, fu preso. E - *CAP. XVI*
618 sé. La più parte, voglio dire; c' **era** bensì de' diavoli che, per - *CAP. XVI*
619 al paradiso; ma visto che la gente non **era** del loro parere, dovettero - *CAP. XVI*
620 che c'è l'avviso sulle cantonate. - **Era** vero? - Diavolo! Volete che i - *CAP. XVI*
621 cantonate; e, chi sapeva leggere, la c' **era** proprio la meta. Indovinate un - *CAP. XVI*
622 meritato. È una provvidenza, vedete; **era** una cosa necessaria. - *CAP. XVI*
623 un galantuomo che ha bottega aperta, **era** un pensier poco allegro. - - *CAP. XVI*
624 asciugandosi la barba col tovagliolo, - l' **era** ordita da un pezzo: c'era una - *CAP. XVI*
625 - l'era ordita da un pezzo: c' **era** una lega, sapete? - C'era una - *CAP. XVI*

626 c'era una lega, sapete? - C' **era** una lega? - C'era una lega. - *CAP. XVI*
627 sapete? - C'era una lega? - C' **era** una lega. Tutte cabale ordite - *CAP. XVI*
628 né che razza d'uomo si fosse; ma certo **era** uno de' capi. Già ieri, nel - *CAP. XVI*
629 e poi, non contento di questo, s' **era** messo a predicare, e a - *CAP. XVI*
630 salva. A Renzo quel poco mangiare **era** andato in tanto veleno. Gli - *CAP. XVI*
631 piacciono. A questo punto, l'oste, ch' **era** stato anche lui a sentire, andò - *CAP. XVI*
632 dalla parte opposta a quella per cui **era** venuto. - *CAP. XVI*
633 E quel gran fascio di lettere, dove c' **era** tutta la cabala, e che adesso è - *CAP. XVII*
634 ancora indosso quegli stessi vestiti che s' **era** messi per andare a nozze in - *CAP. XVII*
635 parve che a un tratto lo soverchiasse. **Era** per perdersi affatto; ma - *CAP. XVII*
636 d'andar diritto all'ultimo paese per cui **era** passato, di tornar tra gli - *CAP. XVII*
637 guado; ma sapeva bene che l'Adda non **era** fiume da trattarsi così in - *CAP. XVII*
638 brezza, con quella brina, vestito così, c' **era** più che non bisognasse per - *CAP. XVII*
639 aiuto contro il rigore del sereno, **era** un richieder troppo da quelle - *CAP. XVII*
640 Un usciaccio intarlato e sconnesso, **era** rabbattuto, senza chiave né - *CAP. XVII*
641 nel fermare sopra di esse il pensiero, **era** tutt'altro che pretta e - *CAP. XVII*
642 e dimostrata co' fatti la premura. Ma **era** un dolore di più, e non il - *CAP. XVII*
643 il freddo sentir sempre più, a segno ch' **era** costretto ogni tanto a - *CAP. XVII*
644 martello ebbe battuto undici tocchi, ch' **era** l'ora disegnata da Renzo per - *CAP. XVII*
645 in qua e in là, per veder se c' **era** nessuno. E non vedendo - *CAP. XVII*
646 così diverso da quello ch' **era** solito vedere ne' suoi monti; - *CAP. XVII*
647 andar per la più corta; ché la corrente **era** , in quel luogo, troppo rapida, - *CAP. XVII*
648 per minuto, Renzo, ora che l'Adda **era** , si può dir, passata, gli dava - *CAP. XVII*
649 servizio da contrabbandieri e da banditi, **era** avvezzo a farlo; non tanto - *CAP. XVII*
650 sur una mano, tirò la somma. Non **era** un conto che richiedesse una - *CAP. XVII*
651 una grande aritmetica; ma però c' **era** abbondantemente da fare una - *CAP. XVII*
652 così spogliato degli ultimi danari, gli **era** venuto più di confidenza per - *CAP. XVII*
653 poi lasciare in secco colui del quale s' **era** servita a ciò, e a cui aveva - *CAP. XVII*
654 così efficace, così risoluto? Questo **era** , a un di presso, il pensiero - *CAP. XVII*
655 posto dove sono stato a guardare se c' **era** un battello ". Arriva al paese - *CAP. XVII*
656 don Rodrigo! già, anche al mio tempo, **era** per quella strada; ma ora fa il - *CAP. XVII*
657 Mi paiono un po' matti coloro. Già, n' **era** corsa la voce anche qui; ma - *CAP. XVII*
658 lo smetton più. Cos'è poi finalmente? **Era** ben un'altra cosa quelle - *CAP. XVII*
659 cerziorato che il soggetto non **era** tornato in paese, fa chiamare - *CAP. XVIII*
660 dell'esecuzione da farsi contro Renzo **era** già un indizio che le cose - *CAP. XVIII*
661 che aveva potuto raccogliere: che Lucia **era** ricoverata nel tal monastero, - *CAP. XVIII*
662 capriccio, di cui la sua passione **era** composta. Renzo assente, - *CAP. XVIII*
663 non ci fosse stata una principessa, **era** un osso troppo duro per i - *CAP. XVIII*
664 montanara: bisognava render ragione. S' **era** voluto, s'era tentato; cosa - *CAP. XVIII*
665 bisognava render ragione. S'era voluto, s' **era** tentato; cosa s'era ottenuto? - *CAP. XVIII*
666 S'era voluto, s'era tentato; cosa s' **era** ottenuto? S'era preso un - *CAP. XVIII*
667 s'era tentato; cosa s'era ottenuto? S' **era** preso un impegno: un - *CAP. XVIII*
668 Ce n' **era** più del bisogno, per non - *CAP. XVIII*
669 mente un mezzo con cui potrebbe: ed **era** di chieder l'aiuto d'un tale, le - *CAP. XVIII*
670 per cui la difficoltà dell'imprese **era** spesso uno stimolo a - *CAP. XVIII*
671 del cugino, la quale diceva che la trama **era** ben avviata. Poco dopo il - *CAP. XVIII*
672 mattina, si sentì che il padre Cristoforo **era** partito dal convento di - *CAP. XVIII*
673 fu la notizia inaspettata che Agnese **era** tornata a casa sua: un - *CAP. XVIII*
674 Tramaglino: lo conoscete? A Lucia, ch' **era** a sedere, orlando non so che - *CAP. XVIII*
675 Ma **era** ritta sulla soglia con Agnese; - *CAP. XVIII*
676 potuta seguire una cosa simile; perché **era** un giovine posato. Domandò - *CAP. XVIII*
677 un giovine posato. Domandò poi se **era** scappato di certo, e dove. - - *CAP. XVIII*
678 monastero un uomo a cercar d'Agnese. **Era** un pesciaiolo di Pescarenico, - *CAP. XVIII*
679 a voto, e si sapeva di certo che s' **era** messo in salvo sul - *CAP. XVIII*
680 madre; e in tutte le sue preghiere, c' **era** mescolato un ringraziamento. - *CAP. XVIII*
681 più che sufficienti a spiegar ciò che c' **era** d'un po' strano nelle maniere - *CAP. XVIII*
682 ma qui non eran ragioni di prudenza. **Era** perché alla povera - *CAP. XVIII*
683 In queste c' **era** tirannia, insidie, patimenti; - *CAP. XVIII*
684 pur si potevan nominare: nella sua c' **era** mescolato per tutto un - *CAP. XVIII*
685 Lucia: " a questa fo del bene ". Ed **era** vero; perché, oltre il - *CAP. XVIII*
686 caccian per tutto! cucendo, cucendo, ch' **era** un mestiere quasi nuovo per - *CAP. XVIII*

687 né la lettera; che uno di campagna **era** bensì venuto al convento, a - *CAP. XVIII*
688 di lui; ma che, non avendocelo trovato, **era** andato via, e non era più - *CAP. XVIII*
689 trovato, era andato via, e non **era** più comparso. Il terzo - *CAP. XVIII*
690 promesso, la fece risolvere. Per Lucia **era** una faccenda seria il - *CAP. XVIII*
691 tutto il giorno avanti la sua partenza **era** stato a pescare, e non aveva - *CAP. XVIII*
692 Dio ve ne renda merito; e giacché **era** lì, volle, prima d'andare a - *CAP. XVIII*
693 - come devo fare, senza quell'uomo? **Era** quello che ci faceva da - *CAP. XVIII*
694 buona donna; il padre Cristoforo **era** veramente un uomo; ma ce - *CAP. XVIII*
695 quel pover'uomo che non c'è più, **era** quello che sapeva le nostre - *CAP. XVIII*
696 loro comune zio del Consiglio segreto. (**Era** una consulta, composta - *CAP. XVIII*
697 e nel farlo rendere con gli altri, non c' **era** il suo compagno. Un parlare - *CAP. XVIII*
698 un minacciare in cerimonia; tutto **era** diretto a quel fine; e tutto, o - *CAP. XVIII*
699 verità, ma detto in modo che non gli **era** creduto, serviva ad accrescere - *CAP. XVIII*
700 del conte zio, che, da gran tempo, **era** sempre andato crescendo a - *CAP. XVIII*
701 d'una finestra, che il duomo di Milano **era** il tempio più grande che - *CAP. XVIII*
702 umore, costui: si sa la sua vita. **Era** un plebeo che, trovandosi - *CAP. XVIII*
703 come per significare la gran fatica ch' **era** a farcele star tutte) - s'è - *CAP. XVIII*
704 da un - e abbiamo giudizio, - ch' **era** la formola di commiato del - *CAP. XVIII*
705 che andasse. Dall'altra parte, il ripiego **era** talmente adattato all'umore del - *CAP. XIX*
706 avrebbe ubbidito; e quand'anche avesse, **era** un cedere il campo, una - *CAP. XIX*
707 condizione: il clero regolare e secolare **era** affatto immune da ogni - *CAP. XIX*
708 che si poteva contro un tale avversario **era** cercar d'allontanarlo, e il - *CAP. XIX*
709 cercar d'allontanarlo, e il mezzo a ciò **era** il padre provinciale, in arbitrio - *CAP. XIX*
710 padre provinciale, in arbitrio del quale **era** l'andare e lo stare di quello. - *CAP. XIX*
711 più titolati, di quelli il cui solo casato **era** un gran titolo; e che, col solo - *CAP. XIX*
712 confidenza, al padre provinciale che gli **era** accanto, e che lo lasciò dire, - *CAP. XIX*
713 lo tirò sul cardinal Barberini, ch' **era** cappuccino, e fratello del papa - *CAP. XIX*
714 che finalmente, in questo mondo, non c' **era** soltanto i personaggi che - *CAP. XIX*
715 lo sapevo che quel benedetto Cristoforo **era** un soggetto da farlo girare di - *CAP. XIX*
716 sostituito in fretta a un altro che gli **era** venuto sulla punta della lingua: - *CAP. XIX*
717 pur troppo!, tutto fu naturale: lì non c' **era** politica: era proprio vero che - *CAP. XIX*
718 tutto fu naturale: lì non c'era politica: **era** proprio vero che gli dava noia - *CAP. XIX*
719 miserie! La cagion del suo dispiacere **era** ben più soda e importante: era - *CAP. XIX*
720 era ben più soda e importante: **era** che sperava un certo posto più - *CAP. XIX*
721 e col compagno, prese la strada che gli **era** stata prescritta. Abbiamo - *CAP. XIX*
722 venire a fine della sua bella impresa, s' **era** risoluto di cercare il soccorso - *CAP. XIX*
723 col quale tiriamo avanti Fare ciò ch' **era** vietato dalle leggi, o impedito - *CAP. XIX*
724 col territorio bergamasco, che allora **era** , come ognun sa, stato veneto. " - *CAP. XIX*
725 casa - cito ancora il Ripamonti, - **era** come un'officina di mandati - *CAP. XIX*
726 sanguinosi: servitori, la cui testa **era** messa a taglia, e che avevan - *CAP. XIX*
727 voluto provar di resistergli, la gli **era** andata così male, che nessuno - *CAP. XIX*
728 una parte, con un omaggio vassallesco, **era** andata a rimettere in lui un - *CAP. XIX*
729 quel nome tanto temuto e abborrito **era** stato benedetto un momento: - *CAP. XIX*
730 Più spesso, anzi per l'ordinario, la sua **era** stata ed era ministra di voleri - *CAP. XIX*
731 anzi per l'ordinario, la sua era stata ed **era** ministra di voleri iniqui, di - *CAP. XIX*
732 e si rassomigliavan tanto, che non c' **era** ragione che la gente - *CAP. XIX*
733 a ridosso. Ma la fama di questo nostro **era** già da gran tempo diffusa in - *CAP. XIX*
734 del milanese: per tutto, la sua vita **era** un soggetto di racconti - *CAP. XIX*
735 al palazzotto di don Rodrigo, non c' **era** più di sette miglia: e - *CAP. XIX*
736 distanza da un tal personaggio, non **era** possibile far quel mestiere - *CAP. XIX*
737 o andar d'accordo con lui. Gli s' **era** perciò offerto e gli era - *CAP. XIX*
738 con lui. Gli s'era perciò offerto e gli **era** divenuto amico, al modo di - *CAP. XIX*
739 non il tiranno salvatico: la professione **era** per lui un mezzo, non uno - *CAP. XIX*
740 quel tanto d'una tale amicizia che non **era** possibile di nascondere, - *CAP. XIX*
741 con un uomo la cui inimicizia **era** troppo pericolosa; e così - *CAP. XIX*
742 Il castello dell'innominato **era** a cavaliere a una valle angusta - *CAP. XX*
743 dell'erto e tortuoso sentiero. Lì c' **era** una taverna, che si sarebbe - *CAP. XX*
744 insegna che pendeva sopra l'uscio, **era** dipinto da tutt'e due le parti - *CAP. XX*
745 sapeva bene, che su quell'erta non **era** permesso d'andar con lo - *CAP. XX*
746 bravi sopraddetti, e lo Squinternotto ch' **era** il quarto (oh! vedete che bei - *CAP. XX*
747 di partigiane, e in ognuna delle quali c' **era** di guardia qualche bravo; e, - *CAP. XX*

748 fosse de' più vecchi e provati amici. **Era** grande, bruno, calvo; bianchi i - *CAP. XX*
749 onore non gli permetteva di ritirarsi, s' **era** ricordato delle promesse di - *CAP. XX*
750 stava ricoverata, sappia ora che costui **era** uno de' più stretti ed intimi - *CAP. XX*
751 presentavano all'animo brutte e troppe: **era** come il crescere e crescere - *CAP. XX*
752 una costernazione repentina. Non **era** la morte minacciata da un - *CAP. XX*
753 pronto; veniva sola, nasceva di dentro; **era** forse ancor lontana, ma faceva - *CAP. XX*
754 annunziare in nome di Lui, non gli **era** parsa che odiosa: ora, quando - *CAP. XX*
755 né dimenticarli) que' tempi in cui **era** solito commettere l'iniquità - *CAP. XX*
756 imperturbata, per convincer se stesso ch' **era** ancor quello. Così in - *CAP. XX*
757 sentendo scemare quella fermezza che s' **era** comandata per promettere, - *CAP. XX*
758 delle sue enormità, e quello di cui **era** solito servirsi per la - *CAP. XX*
759 con la risposta d'Egidio: che l'impresa **era** facile e sicura; gli si mandasse - *CAP. XX*
760 Se per rendere l'orribile servizio che gli **era** stato chiesto, Egidio avesse - *CAP. XX*
761 altri sarebbe stata la maggior difficoltà, **era** strumento per lui. Noi abbiamo - *CAP. XX*
762 comando; tutte, fuorché la sola ch' **era** sicura, e che le stava pur - *CAP. XX*
763 non voleva risolversi; e ubbidì. **Era** il giorno stabilito; l'ora - *CAP. XX*
764 convento; e la riconobbe. Quella strada **era** , ed è tutt'ora, affondata, a guisa - *CAP. XX*
765 col dito; quando l'altro compagno (**era** il Nibbio), afferrandola - *CAP. XX*
766 qualcheduno agli urli di Lucia: non c' **era** nessuno; saltò sur una riva, - *CAP. XX*
767 a un albero della macchia, e disparve. **Era** costui uno sgherro d'Egidio; - *CAP. XX*
768 Era costui uno sgherro d'Egidio; **era** stato, facendo l'indiano, sulla - *CAP. XX*
769 bene, per poterla riconoscere; ed **era** corso, per una scorciatoia, ad - *CAP. XX*
770 il terrore di que' visacci: si storceva, ma **era** tenuta da tutte le parti: - *CAP. XX*
771 la carrozza, andando sempre di corsa, s' **era** inoltrata nel bosco. Dopo - *CAP. XX*
772 allo sportello; ma vedendo ch' **era** inutile, ricorse di nuovo alle - *CAP. XX*
773 Trasportiamoci al castello dove l'infelice **era** aspettata. Era aspettata - *CAP. XX*
774 al castello dove l'infelice era aspettata. **Era** aspettata dall'innominato, con - *CAP. XX*
775 fece chiamare una sua vecchia donna. **Era** costei nata in quello stesso - *CAP. XX*
776 attinta dall'istruzioni e dagli esempi, **era** che bisognava ubbidirli in ogni - *CAP. XX*
777 d'un terrore, d'una cupidigia servile, s' **era** associata e adattata a quelli. - *CAP. XX*
778 profondo di sommissione. Col tempo, s' **era** avvezzata a ciò che aveva tutto - *CAP. XX*
779 e sfrenata d'un così gran signore, **era** per lei come una specie di - *CAP. XX*
780 Non **era** addetta ad alcun servizio - *CAP. XX*
781 altro, le davan da fare ogni poco; ch' **era** il suo rodimento. Ora aveva - *CAP. XX*
782 conditi di beffe e d'improperi: vecchia, **era** il suo appellativo usuale; gli - *CAP. XX*
783 La vecchia **era** corsa a ubbidire e a - *CAP. XXI*
784 e gli occhi, e guardò. Il Nibbio s' **era** tirato indietro; e la vecchia, - *CAP. XXI*
785 e rinnovare la sua preghiera; ma **era** sparito. - Oh povera me! - *CAP. XXI*
786 e col viso nascosto nelle mani. Non **era** il suo né sonno né veglia, - *CAP. XXI*
787 perché. Tese l'orecchio a un suono: **era** il russare lento, arrantolato - *CAP. XXI*
788 fioco apparire e sparire a vicenda: **era** il lucignolo della lucerna, che, - *CAP. XXI*
789 specie di riposo, quell'abbandono in cui **era** lasciata, le facevano un nuovo - *CAP. XXI*
790 un'armatura della nuova milizia a cui s' **era** ascritta. Rimessasi a sedere in - *CAP. XXI*
791 Ma c' **era** qualchedun altro in quello - *CAP. XXI*
792 parole risonanti all'orecchio, il signore s' **era** andato a cacciare in camera, - *CAP. XXI*
793 s'era andato a cacciare in camera, s' **era** chiuso dentro in fretta e in - *CAP. XXI*
794 di nemici; e spogliatosi, pure in furia, **era** andato a letto. Ma - *CAP. XXI*
795 l'idea di rivederli, di trovarsi tra loro, **era** un nuovo peso, un'idea di - *CAP. XXI*
796 subito a rispondere a questa che s' **era** fatta lui stesso, o piuttosto - *CAP. XXI*
797 per cui, prima quasi d'esser pregato, s' **era** potuto risolvere a prender - *CAP. XXI*
798 volere, piuttosto che una deliberazione, **era** stato un movimento istantaneo - *CAP. XXI*
799 pochi momenti dopo che Lucia s' **era** addormentata, ecco che, stando - *CAP. XXI*
800 nebbia; il cielo, piuttosto che nuvoloso, **era** tutto una nuvola cenerognola; - *CAP. XXI*
801 a coppie, soli; uno, raggiungendo chi gli **era** avanti, s'accompagnava con lui; - *CAP. XXI*
802 Borromeo, arcivescovo di Milano, **era** arrivato a ***, e ci starebbe - *CAP. XXII*
803 quanto ci fosse dal castello al paese dov' **era** il cardinale; ma dai fatti che - *CAP. XXII*
804 che faceva maravigliare i passeggieri, **era** di vederlo senza seguito. Del - *CAP. XXII*
805 quello, inchinandosi, e gl'indicò dov' **era** . Il signore andò là, entrò in - *CAP. XXII*
806 vivere di quel patrimonio. Del suo poi **era** così scarso e sottile - *CAP. XXII*
807 furon ristretti a due); e il loro ufizio **era** di coltivare vari studi, - *CAP. XXII*
808 fondazione d'una biblioteca: allora non **era** così. E in una storia - *CAP. XXII*

809 Dimodoché arricchir tali biblioteche **era** un sottrar libri all'uso - *CAP. XXII*
810 una di quelle coltivazioni, come ce n' **era** e ce n'è tuttavia molte, che - *CAP. XXII*
811 in mezzo ai cos'importa? e c' **era** altro da pensare? e che - *CAP. XXII*
812 che il vero motivo di quella vessazione **era** il non avere quattromila - *CAP. XXII*
813 volete che gli abbracci? Ben raro però **era** il risentimento in lui, - *CAP. XXII*
814 straordinaria di temperamento; ed **era** l'effetto d'una disciplina - *CAP. XXII*
815 della sua fazione (brutta parola, ma **era** quella che usavano), Federigo - *CAP. XXII*
816 sa, negli uomini zelatori del bene, qual **era** Federigo. Se volessimo - *CAP. XXII*
817 gli ufizi divini, stava studiando, com' **era** solito di fare in tutti i ritagli - *CAP. XXIII*
818 l'uscio, e affacciatosi alla stanza dov' **era** il signore e la brigata, vide - *CAP. XXIII*
819 e diversamente sospesi. L'innominato, ch' **era** stato come portato lì per - *CAP. XXIII*
820 silenzio. La presenza di Federigo **era** infatti di quelle che - *CAP. XXIII*
821 e la fanno amare. Il portamento **era** naturalmente composto, e - *CAP. XXIII*
822 del volto indicavano che, in altre età, c' **era** stata quella che più - *CAP. XXIII*
823 a ciò che non aveva ancor detto, né **era** ben determinato di dire; e - *CAP. XXIII*
824 monte: io voglio ora stare con quella ch' **era** smarrita. Quell'anime son - *CAP. XXIII*
825 aveva messa addosso a lui, e come essa **era** ancor nel castello... - Ah, non - *CAP. XXIII*
826 e una premura quasi impaziente, **era** per rimanere estatico con la - *CAP. XXIII*
827 a don Abbondio. Questo, che già gli **era** vicino, per tenersi lontano da - *CAP. XXIII*
828 oscurità dell'avvenire. Ma questa non **era** ragione da dirsi così - *CAP. XXIII*
829 in segreto, mentre il suo nuovo amico **era** lì in terzo, pensò che il - *CAP. XXIII*
830 pensò che il mezzo più opportuno **era** di far ciò che avrebbe fatto - *CAP. XXIII*
831 intenderebbe finalmente che quello non **era** più uomo da averne paura. - *CAP. XXIII*
832 fossi a casa mia! Al cardinale, che s' **era** mosso per uscire, tenendo - *CAP. XXIII*
833 Si videro que' due volti sui quali **era** dipinta una commozione - *CAP. XXIII*
834 poi, che a più d'uno de' riguardanti **era** allora venuto in mente quel - *CAP. XXIII*
835 cacciato qui per forza, quando non c' **era** necessità, fuor della mia - *CAP. XXIII*
836 paese, il quale annunziò che la donna **era** pronta nella lettiga; e poi si - *CAP. XXIII*
837 cielo me la mandi buona ". Il signore s' **era** incamminato di corsa, al - *CAP. XXIII*
838 all'uscio, s'accorse di don Abbondio, ch' **era** rimasto indietro. Si fermò - *CAP. XXIII*
839 cosa avrebbe fatto per rassicurarlo; ma **era** lontano le mille miglia da un - *CAP. XXIII*
840 su, è a cavallo. La lettiga, ch' **era** innanzi qualche passo, portata - *CAP. XXIII*
841 entrare in quella. Già la gran nuova **era** corsa; e all'apparir della - *CAP. XXIII*
842 accorrevano per vedere il cardinale; ed **era** un ristoro per don Abbondio; - *CAP. XXIII*
843 diventato un santo padre, che bisogno c' **era** di me? Oh che caos! Basta; - *CAP. XXIII*
844 tanti nodi, che fare di tanti complici: **era** uno sbalordimento a pensarci. - *CAP. XXIII*
845 pensarci. A quella stessa spedizione, ch' **era** la più facile e così vicina al - *CAP. XXIII*
846 il quale pure si struggeva di liberarla, **era** lui che la teneva intanto a - *CAP. XXIII*
847 dello straordinario; il ritorno non lo **era** meno. Era una preda che - *CAP. XXIII*
848 il ritorno non lo era meno. **Era** una preda che conduceva? E - *CAP. XXIII*
849 ma nessuno si moveva, perché questo **era** l'ordine che il padrone dava - *CAP. XXIII*
850 Lucia s' **era** risentita da poco tempo; e di - *CAP. XXIV*
851 visione d'infermo. La vecchia le si **era** subito avvicinata, e, con - *CAP. XXIV*
852 a Lucia, alla quale, se lo stato presente **era** intollerabile, ogni - *CAP. XXIV*
853 intollerabile, ogni cambiamento però **era** motivo di sospetto e di - *CAP. XXIV*
854 si voltò ancora a don Abbondio, che s' **era** trattenuto discosto due passi, - *CAP. XXIV*
855 dal patire prolungato e dal digiuno, **era** rimasto lì fermo, quasi - *CAP. XXIV*
856 fu anche lui a cavallo. La sua fronte s' **era** rialzata; lo sguardo aveva - *CAP. XXIV*
857 poi affettuosamente le mani di Lucia, s' **era** messa a confortarla, con - *CAP. XXIV*
858 Sì? - disse Lucia, la qual sapeva ch' **era** poco discosto dal suo. - Ah - *CAP. XXIV*
859 donna, la quale non sapeva che la cosa **era** già fatta. - Sì, sì; che Dio - *CAP. XXIV*
860 poco aiuto. Già l'avevo sentito dire ch' **era** un uomo da poco; ma in - *CAP. XXIV*
861 redenzione; a considerare di chi **era** quel viso che aveva veduto - *CAP. XXIV*
862 gravità e la dignità dell'incarico che le **era** stato affidato, non pensò - *CAP. XXIV*
863 Per don Abbondio questo ritorno non **era** certo così angoscioso come - *CAP. XXIV*
864 piacere. Al cessar di quella pauraccia, s' **era** da principio sentito tutto - *CAP. XXIV*
865 tempo, ma poi si copre tutto d'erbacce. **Era** diventato più sensibile a tutto - *CAP. XXIV*
866 di quel modo di viaggiare, al quale non **era** molto avvezzo; e - *CAP. XXIV*
867 possibile. Oltre di ciò, dove la strada **era** sur un rialto, sur un ciglione, - *CAP. XXIV*
868 una piazzetta di fianco, in fondo a cui **era** la casa del parroco; la lettiga - *CAP. XXIV*
869 giorno in cui, com'essa diceva, non c' **era** il gatto nel fuoco. - Tutti - *CAP. XXIV*

870 del sentimento con cui la promessa **era** stata fatta. E dopo avere - *CAP. XXIV*
871 quella lontananza che fin allora le **era** stata così amara, le parve - *CAP. XXIV*
872 trovata, mise sottosopra la mente ch' **era** andata a cercarla. La povera - *CAP. XXIV*
873 La povera Lucia, sentendo che il cuore **era** lì lì per pentirsi, ritornò - *CAP. XXIV*
874 scalpiccìo, e un chiasso di voci allegre. **Era** la famigliola che tornava di - *CAP. XXIV*
875 dipinta in viso, il padrone di casa. **Era** , se non l'abbiamo ancor - *CAP. XXIV*
876 trovato presente quando sua moglie **era** stata pregata dal curato - *CAP. XXIV*
877 e su cui tornava più spesso, **era** la predica del cardinale. - A - *CAP. XXIV*
878 così inaspettata poche ore prima, **era** stata da lei espressamente - *CAP. XXIV*
879 scrupolo di quel povera me! che le **era** scappato detto tra sé, nel - *CAP. XXIV*
880 Agnese infatti, quando si parlava di lei, **era** già poco lontana. È facile - *CAP. XXIV*
881 quali questo non sapeva che rispondere, **era** entrata in fretta e in furia - *CAP. XXIV*
882 - di tutt'e due le parti, lui s' **era** fermato, lei aveva fatto - *CAP. XXIV*
883 fermato, lei aveva fatto fermare, ed **era** smontata; e s'eran tirati in - *CAP. XXIV*
884 sapere e dovuto vedere. La cosa non **era** chiara; ma almeno Agnese fu - *CAP. XXIV*
885 almeno Agnese fu assicurata che Lucia **era** affatto in salvo; e respirò. - *CAP. XXIV*
886 Dopo, don Abbondio **era** voluto entrare in un altro - *CAP. XXIV*
887 con l'arcivescovo, se questo, com' **era** probabile, avesse desiderato - *CAP. XXIV*
888 ché aveva tutt'altro da pensare. E s' **era** rimessa in istrada. - *CAP. XXIV*
889 una dell'altra. La moglie del sarto, ch' **era** la sola che si trovava lì - *CAP. XXIV*
890 a raccontarglieli. Ma, come il lettore sa, **era** una storia che nessuno la - *CAP. XXIV*
891 ha fatto a quest'altro povero signore, ch' **era** peggio di lui; e ora è un - *CAP. XXIV*
892 di lui, si sentì rispondere che non c' **era** più, ch'era stato mandato in - *CAP. XXIV*
893 si sentì rispondere che non c'era più, ch' **era** stato mandato in un paese - *CAP. XXIV*
894 sentito dall'innominato che Lucia **era** arrivata, sana e salva, era - *CAP. XXIV*
895 che Lucia era arrivata, sana e salva, **era** andato a tavola con lui, - *CAP. XXIV*
896 durò molto più del primo, l'innominato **era** partito per il suo castello, su - *CAP. XXIV*
897 d'esser condotto alla casa dov' **era** ricoverata Lucia. - Oh! - *CAP. XXIV*
898 spuntar nella strada, tutta la gente che c' **era** andò verso di loro; e in - *CAP. XXIV*
899 folla si trovava anche il sarto, il quale **era** andato dietro come gli altri, - *CAP. XXIV*
900 cenno affermativo, andò verso Lucia, ch' **era** rimasta lì con la madre, - *CAP. XXIV*
901 la padrona, la quale, al rumore, s' **era** affacciata anch'essa alla - *CAP. XXIV*
902 un piccolo sfogo, un lamento con chi **era** al di sopra di lui, quando, - *CAP. XXIV*
903 lui, quando, per un caso raro, n' **era** venuta l'occasione. - Dite - *CAP. XXIV*
904 fatto del male: si vede che non **era** la volontà del Signore che - *CAP. XXIV*
905 con la testa e gli occhi bassi) ch' **era** scappato dal suo paese, ne - *CAP. XXIV*
906 di matrimonio con una ragazza così? - **Era** un giovine dabbene, - disse - *CAP. XXIV*
907 il viso rosso, ma con voce sicura. - **Era** un giovine quieto, fin - *CAP. XXIV*
908 l'aveva preceduto nella valle; vi s' **era** subito sparsa, e aveva messo - *CAP. XXIV*
909 un susurro. Ai primi bravi, o servitori (**era** tutt'uno) che vide, accennò - *CAP. XXIV*
910 a cavallo, mise un suo grido tonante: **era** il segno usato, al quale - *CAP. XXIV*
911 menò lui stesso alla stalla, e andò dov' **era** aspettato. Al suo apparire, - *CAP. XXIV*
912 cessò subito un gran bisbiglìo che c' **era** ; tutti si ristrinsero da una - *CAP. XXIV*
913 comando di non far nulla di ciò che v' **era** comandato. E tenete per - *CAP. XXIV*
914 d'una volontà con la quale non c' **era** da ripetere: e quella voce, - *CAP. XXIV*
915 voce, annunziando che la volontà **era** mutata, non dava punto - *CAP. XXIV*
916 se mille volte se n'eran fatti beffe, non **era** già perché non le - *CAP. XXIV*
917 tutte l'entrature, e, quando vide ch' **era** tutto quieto, andò - *CAP. XXIV*
918 fosse sempre andato in cerca, non se n' **era** mai trovati addosso tanti, in - *CAP. XXIV*
919 fedeltà da masnadieri, sulla quale **era** avvezzo da tanto tempo a - *CAP. XXIV*
920 fatti diventare un monte d'imbrogli, s' **era** messa la confusione e - *CAP. XXIV*
921 e profondo della mente, le preghiere ch' **era** stato ammaestrato a recitar - *CAP. XXIV*
922 il nostro anonimo; e ora, se non **era** lui, non se ne saprebbe - *CAP. XXIV*
923 d'un fatto così strepitoso, in cui s' **era** vista la mano del cielo, e - *CAP. XXV*
924 ognuno dal trovarsi d'accordo con tutti. **Era** un susurro, un fremito - *CAP. XXV*
925 fatto render conto minutamente; perché **era** un'occasione importante di - *CAP. XXV*
926 alla casetta delle nostre due donne, c' **era** un arco trionfale, costrutto di - *CAP. XXV*
927 bacche scarlatte; la facciata della chiesa **era** parata di tappezzerie; al - *CAP. XXV*
928 di superfluo. Verso le ventidue, ch' **era** l'ora in cui s'aspettava il - *CAP. XXV*
929 babilonia, - entrò in chiesa, intanto ch' **era** vota; e stette lì ad aspettare. - *CAP. XXV*
930 straordinarie; ma la cosa non **era** facile, perché era uso che, - *CAP. XXV*

931 ma la cosa non era facile, perché **era** uso che, per tutto dove - *CAP. XXV*
932 e l'impeto della gente addosso a lui **era** stato tale, da far temere della - *CAP. XXV*
933 atterrire e respinger la folla. Tanto c' **era** in que' costumi di scomposto - *CAP. XXV*
934 di Renzo. Don Abbondio disse ch' **era** un giovine un po' vivo, un po' - *CAP. XXV*
935 precise domande, dovette rispondere ch' **era** un galantuomo, e che anche - *CAP. XXV*
936 il pover'uomo, che Federigo non **era** entrato in quell'argomento, - *CAP. XXV*
937 libero; e, prima di dargli ciò che gli **era** dovuto, voleva sentire anche - *CAP. XXV*
938 di questa separazione? L'avvenire **era** oscuro, imbrogliato: per una - *CAP. XXV*
939 che Renzo finalmente, se non gli **era** accaduto nulla di sinistro, - *CAP. XXV*
940 così buona un sotterfugio, che non **era** il primo; ma trattenuta, come - *CAP. XXV*
941 per dir meglio, non n'aveva; s' **era** abbandonata alla Provvidenza. - *CAP. XXV*
942 Del resto, tra loro e i loro ospiti **era** nata subito una - *CAP. XXV*
943 al solito, nella penna dell'anonimo. **Era** donna Prassede una vecchia - *CAP. XXV*
944 n'aveva poche; ma a quelle poche **era** molto affezionata. Tra le - *CAP. XXV*
945 molto affezionata. Tra le poche, ce n' **era** per disgrazia molte delle - *CAP. XXV*
946 di non vedere nel fatto ciò che c' **era** di reale, o di vederci ciò che - *CAP. XXV*
947 di reale, o di vederci ciò che non c' **era** ; e molte altre cose simili, che - *CAP. XXV*
948 Finché s' **era** trattato di gente alla buona - *CAP. XXV*
949 e che non si faceva così, e ch' **era** una casa grande, e che ai - *CAP. XXV*
950 signora donna Prassede, oltre il resto, **era** anche una santa; tante cose - *CAP. XXV*
951 Prassede, sentendo che il cardinale s' **era** incaricato di trovare a Lucia - *CAP. XXV*
952 Oltre il bene chiaro e immediato che c' **era** in un'opera tale, donna - *CAP. XXV*
953 sentito la prima volta parlar di Lucia, s' **era** subito persuasa che una - *CAP. XXV*
954 non le paresse una buona giovine; ma c' **era** molto da ridire. Quella - *CAP. XXV*
955 altri e a se stessa, tutto il suo studio **era** di secondare i voleri del - *CAP. XXV*
956 ma faceva spesso uno sbaglio grosso, ch' **era** di prender per cielo il suo - *CAP. XXV*
957 bene di darne il minimo indizio. **Era** una delle sue massime - *CAP. XXV*
958 raccomandò caldamente l'ortografia; ch' **era** una delle molte cose che - *CAP. XXV*
959 dove si trovava il cardinale. C' **era** ordine d'introdurle subito: il - *CAP. XXV*
960 l'eseguì, trattenendole solo quant' **era** necessario per dar loro, in - *CAP. XXV*
961 volta che lo potesse di nascosto a lui. **Era** per il pover'uomo un - *CAP. XXV*
962 dar loro d'occhio, per accennare ch' **era** contento di loro, e che - *CAP. XXV*
963 bastasse per esser certo che Lucia c' **era** invitata con buona intenzione, - *CAP. XXV*
964 notizia positiva. Probabilmente, non **era** quella la persona che - *CAP. XXV*
965 detto o fatto intendere altrove, non **era** suo costume di disfar le cose - *CAP. XXV*
966 e le condusse a casa, come in trionfo. **Era** tra tutte quelle donne una - *CAP. XXV*
967 Terminate le funzioni, don Abbondio, ch' **era** corso a vedere se Perpetua - *CAP. XXV*
968 fatto ciò che, nella via regolare, **era** obbligo vostro di fare. - - *CAP. XXV*
969 a spese della carità e del dovere, c' **era** bisogno dell'unzione santa, - *CAP. XXV*
970 in vostra mano per far ciò che v' **era** prescritto, anche quando - *CAP. XXV*
971 avuto coraggio; perché il coraggio **era** necessario, ed essi confidavano. - *CAP. XXV*
972 umiliato di quel primo timore, perché **era** un effetto della vostra - *CAP. XXV*
973 per vincerlo, per discacciarlo, perché **era** una tentazione: ma il timor - *CAP. XXV*
974 domanda, don Abbondio, che pur s' **era** ingegnato di risponder - *CAP. XXVI*
975 L'avete ubbidita puntualmente: s' **era** fatta vedere a voi, per - *CAP. XXVI*
976 detto a que' poverini ciò che non **era** , per tenerli nell'ignoranza, - *CAP. XXVI*
977 umani vi mancavano? forse che non **era** aperta alcuna via di scampo, - *CAP. XXVI*
978 ciò che stava più vivamente davanti, **era** l'immagine di que' bravi, e il - *CAP. XXVI*
979 bravi, e il pensiero che don Rodrigo **era** vivo e sano, e, un giorno o l' - *CAP. XXVI*
980 e gl'incutessero un certo timore, **era** però un timore che non lo - *CAP. XXVI*
981 al pensiero di ricalcitrare: perché c' **era** in quel pensiero, che, alla - *CAP. XXVI*
982 Don Abbondio stava zitto; ma non **era** più quel silenzio forzato e - *CAP. XXVI*
983 produrre (ché quella stessa paura **era** sempre lì a far l'ufizio di - *CAP. XXVI*
984 un misto di tenerezza e di confusione. **Era** , se ci si lascia passare questo - *CAP. XXVI*
985 famiglie, terre intere, spenti o (cosa ch' **era** pur troppo più frequente) - *CAP. XXVI*
986 tempo; cose tutte delle quali ce n' **era** sempre più o meno, in ogni - *CAP. XXVI*
987 giorno in quella sua villa, la quale non **era** molto lontana; e Agnese - *CAP. XXVI*
988 un più doloroso addio. Il cardinale **era** anche lui sulle mosse per - *CAP. XXVI*
989 il curato della parrocchia, in cui **era** il castello dell'innominato. - *CAP. XXVI*
990 e s'incamminò subito verso la villa, dov' **era** Lucia. Questa, dal canto suo, - *CAP. XXVI*
991 gran ripugnanza a parlar del voto, pure **era** risoluta di farsi forza, e - *CAP. XXVI*

992 ciò che aveva promesso. Agnese **era** rimasta stupefatta e - *CAP. XXVI*
993 impreveduta, tra le quali la promessa **era** stata fatta, così espressa, - *CAP. XXVI*
994 a quel poverino. Già si vede che non **era** destinato... Vedete come - *CAP. XXVI*
995 così contenta di que' danari? Ma...! io **era** proprio venuta qui tutta - *CAP. XXVI*
996 nessuno ne sapeva più di lei. E non **era** la sola che facesse invano - *CAP. XXVI*
997 la risposta in cui gli si diceva che non s' **era** potuto trovar recapito - *CAP. XXVI*
998 dell'indicato soggetto; che veramente **era** stato qualche tempo in casa - *CAP. XXVI*
999 fatto dir di sé; ma, una mattina, **era** scomparso all'improvviso, e - *CAP. XXVI*
1000 Talora, appena glien' **era** stata raccontata una, veniva - *CAP. XXVI*
1001 una, veniva uno e le diceva che non **era** vero nulla; ma per dargliene - *CAP. XXVI*
1002 nome d'Antonio Rivolta, al padrone, ch' **era** nativo anche lui dello stato - *CAP. XXVI*
1003 pregare a ricevere un operaio che gli **era** raccomandato come onesto e - *CAP. XXVI*
1004 meno che, sul principio, gli **era** parso che il giovine dovesse - *CAP. XXVI*
1005 da Bortolo il perché quel giovine non c' **era** più, e dove fosse andato. - *CAP. XXVI*
1006 senza dar loro sospetto di quel che n' **era** davvero, aveva creduto bene - *CAP. XXVI*
1007 e di mistero, lasciando capire ch' **era** in nome d'un gran - *CAP. XXVI*
1008 i ducati di Nevers e di Rhetel, **era** entrato al possesso di - *CAP. XXVII*
1009 senza una ragione sarebbero ingiuste), s' **era** dichiarata sostenitrice di - *CAP. XXVII*
1010 vedova di Lorena. Don Gonzalo, ch' **era** della casa del gran capitano, - *CAP. XXVII*
1011 oltremodo di condurne una in Italia, **era** forse quello che faceva più - *CAP. XXVII*
1012 molto agevole l'acquisto di Casale, ch' **era** il punto più difeso della - *CAP. XXVII*
1013 dovere. Cosa alla quale il Nevers non s' **era** voluto piegare. Aveva anche - *CAP. XXVII*
1014 i signori veneziani, e il papa, ch' **era** , come abbiam detto, Urbano - *CAP. XXVII*
1015 l'impresa concertata. Il duca di Savoia **era** entrato, dalla sua parte, nel - *CAP. XXVII*
1016 trovava tutta quella soddisfazione che s' **era** immaginato: che non - *CAP. XXVII*
1017 gli si seppe anche dire che questo tale s' **era** rifugiato sul territorio di - *CAP. XXVII*
1018 fermò l'attenzione di don Gonzalo. **Era** informato da tutt'altra parte, - *CAP. XXVII*
1019 più che, subito dopo quell'avvenimento, **era** arrivata la notizia, sospirata - *CAP. XXVII*
1020 la risposta, al campo sopra Casale, dov' **era** tornato, e dove aveva - *CAP. XXVII*
1021 il quale, da quel poco che gli s' **era** fatto veder per aria, doveva - *CAP. XXVII*
1022 vanto, una sparata, come si dice; ma **era** la verità che lo stampato lo - *CAP. XXVII*
1023 lo scritto è un altro par di maniche. **Era** dunque costretto a mettere - *CAP. XXVII*
1024 antica conoscenza. L'altra difficoltà **era** d'avere anche un corriere; - *CAP. XXVII*
1025 punto più vicino; trattandosi che il plico **era** indirizzato a un convento, ci - *CAP. XXVII*
1026 questa volta la lettera arrivò a chi **era** diretta. Agnese trottò a - *CAP. XXVII*
1027 il caso de' nostri due corrispondenti **era** appunto quello che abbiam - *CAP. XXVII*
1028 lettera dette anche un po' in cifra. C' **era** poi delle domande - *CAP. XXVII*
1029 ora divenendogli buio ciò che prima gli **era** parso chiaro. E in quella - *CAP. XXVII*
1030 qual mezzo, farle sapere che quel tale **era** vivo e in salvo e avvertito, - *CAP. XXVII*
1031 se non dopo qualche tempo che la c' **era** . Il pensiero di Lucia stava - *CAP. XXVII*
1032 sarò. Però, se il non pensare a lui **era** impresa disperata, a pensarci - *CAP. XXVII*
1033 se fosse stata sola a volerlo. Ma c' **era** donna Prassede, la quale, - *CAP. XXVII*
1034 sull'avventure di Milano, delle quali non **era** ben informata, lo difendeva, - *CAP. XXVII*
1035 per convincer Lucia, che il suo cuore **era** ancora perso dietro a colui. - *CAP. XXVII*
1036 nella mente della giovine l'idea che vi s' **era** formata in una così lunga - *CAP. XXVII*
1037 calma di prima. Buon per lei, che non **era** la sola a cui donna Prassede - *CAP. XXVII*
1038 per buon cuore, a molti con cui non **era** obbligata a niente: occasioni - *CAP. XXVII*
1039 accettare la sua soprintendenza. **Era** una guerra, anzi cinque - *CAP. XXVII*
1040 un certo segno, ma vive e senza tregua: **era** in tutti que' luoghi - *CAP. XXVII*
1041 suo zelo poteva esercitarsi liberamente, **era** in casa: lì ogni persona era - *CAP. XXVII*
1042 era in casa: lì ogni persona **era** soggetta, in tutto e per - *CAP. XXVII*
1043 a un'occorrenza l'ufizio della penna, **era** perché ci aveva il suo - *CAP. XXVII*
1044 di tirarlo dal lasciar fare al fare, s' **era** ristretta a brontolare spesso - *CAP. XXVII*
1045 in varie materie; in ognuna delle quali **era** più o meno versato. - *CAP. XXVII*
1046 era più o meno versato. Nell'astrologia, **era** tenuto, e con ragione, per - *CAP. XXVII*
1047 a vòto, per dimostrar che la colpa non **era** della scienza, ma di chi non - *CAP. XXVII*
1048 e che il gran difetto di quell'uomo **era** stato d'aver troppo ingegno; - *CAP. XXVII*
1049 credere. Della filosofia naturale s' **era** fatto più un passatempo che - *CAP. XXVII*
1050 quelli della magia e della stregoneria s' **era** internato di più, trattandosi, - *CAP. XXVII*
1051 Martino Delrio (l'uomo della scienza), **era** in grado di discorrere ex - *CAP. XXVII*
1052 è uno che cammina senza guida. C' **era** dunque ne' suoi scaffali un - *CAP. XXVII*

1053 nel quale è circoscritta la nostra storia, **era** venuto fuori il libro che - *CAP. XXVII*
1054 poteva dirsi addottrinato, una ce n' **era** in cui meritava e godeva il - *CAP. XXVII*
1055 però degli autori, nel suo concetto, **era** il nostro celebre Francesco - *CAP. XXVII*
1056 isfoggiar dottrina, e far vedere che non **era** indietro del suo secolo. - *CAP. XXVII*
1057 piazze, sulle cantonate, nelle bettole, **era** un tripudio palese, un - *CAP. XXVIII*
1058 mezzo però alla festa e alla baldanza, c' **era** (e come non ci sarebbe - *CAP. XXVIII*
1059 impossibile la lunga durata, che già lo **era** per sé, ma sempre più - *CAP. XXVIII*
1060 materia del pane non mancasse loro. S' **era** immaginato (come sempre - *CAP. XXVIII*
1061 si consumano sott'altra forma), s' **era** , dico, immaginato di far - *CAP. XXVIII*
1062 carico di supplire all'enorme differenza **era** stato imposto alla città; ma - *CAP. XXVIII*
1063 casi et delle persone. Al riso brillato **era** già stato fissato il prezzo - *CAP. XXVIII*
1064 una connessione necessaria: ognuno **era** una conseguenza inevitabile - *CAP. XXVIII*
1065 grucce, due in cima della strada dov' **era** la casa del vicario di - *CAP. XXVIII*
1066 stessi, per cui il cessar delle faccende **era** stato fallimento e rovina; - *CAP. XXVIII*
1067 fuggiti disperatamente; e tra questi ce n' **era** di quelli che, per far più - *CAP. XXVIII*
1068 spinti da que' due da cui nessun angolo **era** stato immune, la sterilità e - *CAP. XXVIII*
1069 ciarpume. E una tal porcheria **era** però un dono e uno - *CAP. XXVIII*
1070 e avvezza a beneficare in grande; ed **era** la mano del buon Federigo. - *CAP. XXVIII*
1071 e morivano in quella maniera, c' **era** un buon numero d'uomini - *CAP. XXVIII*
1072 veniva ogni giorno più che riempito: **era** un concorso continuo, - *CAP. XXVIII*
1073 spettacolo ordinario de' tempi ordinari, **era** allora affatto cessato. I - *CAP. XXVIII*
1074 per tutto; e ciò che se ne distingueva, **era** appena un apparenza di - *CAP. XXVIII*
1075 Nel centro dello spazio interno, c' **era** , e c'è tutt'ora, una piccola - *CAP. XXVIII*
1076 quale, già molto prima di quell'epoca, **era** solita, e lo fu per molto - *CAP. XXVIII*
1077 a sproposito. E quantunque, com' **era** stata congettura, anzi - *CAP. XXVIII*
1078 i forzati; con quelli per cui l'accatto **era** una necessità, un dolore, - *CAP. XXVIII*
1079 un dolore, una vergogna, coloro di cui **era** il mestiere; con molti - *CAP. XXVIII*
1080 fetente, o sulla nuda terra: perché, s' **era** bensì ordinato che la - *CAP. XXVIII*
1081 e cambiata spesso; ma in effetto **era** stata cattiva, scarsa, e non - *CAP. XXVIII*
1082 cattiva, scarsa, e non si cambiava. S' **era** ugualmente ordinato che il - *CAP. XXVIII*
1083 que' lamenti in aria. D'acqua perfino c' **era** scarsità; d'acqua, voglio - *CAP. XXVIII*
1084 più verisimile, chi pensi come il disagio **era** già antico e generale, e la - *CAP. XXVIII*
1085 Mentre in quel luogo tutto il resto **era** languore, angoscia, - *CAP. XXVIII*
1086 rammarichìo, fremito, nella Provvisione **era** vergogna, stordimento, - *CAP. XXVIII*
1087 si trovò altro che di disfare ciò che s' **era** fatto con tanto apparato, - *CAP. XXVIII*
1088 si prolungò però fin nell'autunno. **Era** sul finire, quand'ecco un - *CAP. XXVIII*
1089 duca che, in più disperate circostanze, s' **era** schermito d'accettare una - *CAP. XXVIII*
1090 ma meno costosa. Il commissario se n' **era** andato, protestandogli che - *CAP. XXVIII*
1091 forza. In marzo, il cardinal di Richelieu **era** poi calato infatti col re, - *CAP. XXVIII*
1092 chiesto il passo al duca di Savoia; s' **era** trattato; non s'era - *CAP. XXVIII*
1093 duca di Savoia; s'era trattato; non s' **era** concluso; dopo uno - *CAP. XXVIII*
1094 scontro, col vantaggio de' Francesi, s' **era** trattato di nuovo, e - *CAP. XXVIII*
1095 aveva levato l'assedio da Casale, dov' **era** subito entrato un corpo di - *CAP. XXVIII*
1096 quale allora nelle truppe alemanne c' **era** sempre qualche sprazzo, - *CAP. XXVIII*
1097 andare all'assedio di Mantova, come s' **era** sparsa la voce. Da tutti i - *CAP. XXVIII*
1098 d'interesse e di riputazione, per i quali s' **era** mosso quell'esercito, - *CAP. XXVIII*
1099 e la partenza fu trista per lui, come lo **era** la cagione. Veniva rimosso - *CAP. XXVIII*
1100 cattivi successi della guerra, della quale **era** stato il promotore e il - *CAP. XXVIII*
1101 mezzo a una folla di gente che, parte **era** lì ad aspettare, parte - *CAP. XXVIII*
1102 di Milano. La milizia, a que' tempi, **era** ancor composta in gran - *CAP. XXVIII*
1103 Disciplina stabile e generale non ce n' **era** ; né avrebbe potuto - *CAP. XXVIII*
1104 di dodici mila. E questo di cui parliamo **era** in gran parte composto - *CAP. XXVIII*
1105 e allora ne correva l'undecimo. C' **era** anzi, condotto da un suo - *CAP. XXVIII*
1106 li metteva a sacco addirittura: ciò che c' **era** da godere o da portar via, - *CAP. XXVIII*
1107 quelli, gli usci delle stanze dove non c' **era** più nulla, davan fuoco - *CAP. XXVIII*
1108 per venti giorni: ché in tante squadre **era** diviso l'esercito. Colico fu - *CAP. XXVIII*
1109 del cammino, non eran sicuri: già s' **era** saputo che i lanzichenecchi - *CAP. XXIX*
1110 indizio o speranza di far preda. Il lago **era** grosso; tirava un gran vento: - *CAP. XXIX*
1111 che l'esercito aveva a percorrere, non **era** possibile trovar né un - *CAP. XXIX*
1112 per istrada. Il territorio bergamasco non **era** tanto distante, che le sue - *CAP. XXIX*
1113 portare in una tirata; ma si sapeva ch' **era** stato spedito in fretta da - *CAP. XXIX*

1114 rabbia che le faceva quello del padrone, **era** , in tal congiuntura, meno - *CAP. XXIX*
1115 poco dopo, con un paniere dove c' **era** della munizione da bocca, e - *CAP. XXIX*
1116 ospiti di quella sorte, sola in casa, com' **era** , e con ancora un po' di - *CAP. XXIX*
1117 un po' di quell'oro dell'innominato, **era** stata qualche tempo in forse - *CAP. XXIX*
1118 della fame le avevan fatto tanto pro, **era** la cagion principale della - *CAP. XXIX*
1119 degli stranieri, e all'insidie de' paesani. **Era** vero che, del bene piovutole, - *CAP. XXIX*
1120 e che, essendo lontani i due giovani, **era** anche lontano il caso che a - *CAP. XXIX*
1121 Non s'incontrava nessuno: la gente **era** , o nelle case a guardarle, a - *CAP. XXIX*
1122 per tener lontani i flagelli dal paese, ed **era** lui che ce gli attirava: tutto - *CAP. XXIX*
1123 ora a farmi codesti rimproveri, quand' **era** lei che me la faceva andar - *CAP. XXIX*
1124 la sua Lucia; ché, se vi rammentate, **era** appunto quell'autunno sul - *CAP. XXIX*
1125 quale avevan fatto assegnamento: né **era** da supporre che donna - *CAP. XXIX*
1126 medesima per cui la povera donna **era** venuta riconducendo, per così - *CAP. XXIX*
1127 lì un poco a prender fiato; e, siccome **era** l'ora del desinare, - signori, - - *CAP. XXIX*
1128 dall'essere il flagello de' contorni, n' **era** divenuto l'esempio e il - *CAP. XXIX*
1129 volta sentito dir qualcosa, ma non **era** mai quieto abbastanza. - - *CAP. XXIX*
1130 dire a chiunque capitasse, che non **era** somigliante; giacché lui - *CAP. XXIX*
1131 continuato a far ciò che allora s' **era** proposto, compensar danni, - *CAP. XXIX*
1132 nuova l'usar la forza in difesa di chi **era** debitore di tanto e a tanti; - *CAP. XXIX*
1133 Con tutto ciò, **era** rimasto non meno inviolato - *CAP. XXIX*
1134 serviva principalmente di salvaguardia. **Era** quell'uomo che nessuno - *CAP. XXIX*
1135 nessuno aveva potuto umiliare, e che s' **era** umiliato da sé. I rancori, - *CAP. XXIX*
1136 cui dispiacere più amaro e più intenso **era** stato per molt'anni, di non - *CAP. XXIX*
1137 per l'uomo penitente e benefico. Questa **era** tale, che spesso quell'uomo - *CAP. XXIX*
1138 troppo, per non esser troppo esaltato. S' **era** scelto nella chiesa l'ultimo - *CAP. XXIX*
1139 nella chiesa l'ultimo luogo; e non c' **era** pericolo che nessuno glielo - *CAP. XXIX*
1140 parso strano l'infierire contro chi **era** stato soggetto di tante - *CAP. XXIX*
1141 produceva riparazioni che non **era** avvezzo ad ottenere, e - *CAP. XXIX*
1142 del secondo, quando quella s' **era** sola adoprata a produrre un - *CAP. XXIX*
1143 Riguardavan questo come uno che s' **era** mischiato ne' loro affari, per - *CAP. XXIX*
1144 come in un campo, o come già s' **era** costumato in quel castello - *CAP. XXIX*
1145 si barattavan domande e risposte. Chi **era** scappato, come i nostri, senza - *CAP. XXX*
1146 alle donne, in un momento che non c' **era** nessuno d'intorno: - oh che - *CAP. XXX*
1147 in una battaglia. Oh povero me! **Era** meno male andar su per i - *CAP. XXX*
1148 non eran quelle facce che gli **era** toccato a vedere nell'altra - *CAP. XXX*
1149 nell'altra dolorosa sua gita, o se ce n' **era** di quelle, erano ben cambiate; - *CAP. XXX*
1150 gli aveva mai visti que' luoghi, e se n' **era** fatta in mente una pittura - *CAP. XXX*
1151 andito di rimpetto alla porta principale, **era** in parte occupato dalle - *CAP. XXX*
1152 essa fuor della valle, dalla parte dov' **era** indicato il pericolo. Ed era - *CAP. XXX*
1153 parte dov'era indicato il pericolo. Ed **era** cosa singolare, vedere una - *CAP. XXX*
1154 ricevette avviso che un paesetto vicino **era** invaso e messo a sacco. - *CAP. XXX*
1155 in sua assenza, il ricordarsi di chi s' **era** in casa, serviva di freno a chi - *CAP. XXX*
1156 ne potesse aver bisogno. E, del resto, **era** tutta gente scappata, e quindi - *CAP. XXX*
1157 sempre più quella disposizione. C' **era** però anche de' capi scarichi, - *CAP. XXX*
1158 e a sospirare sur una cosa che non c' **era** rimedio, né a figurarsi e a - *CAP. XXX*
1159 s'eran fatte amicizie nuove; e la folla s' **era** divisa in crocchi, secondo gli - *CAP. XXX*
1160 erano alternati co' sospiri, e non **era** lecito parlar d'altro che di - *CAP. XXX*
1161 fosse passata, o se pur gliene rimaneva, **era** quella che gli dava meno - *CAP. XXX*
1162 sulla discesa: l'unica sua passeggiata **era** d'uscire sulla spianata, e - *CAP. XXX*
1163 la sua conversazione più frequente **era** con le due donne, come - *CAP. XXX*
1164 anche malconcio: e ogni giorno c' **era** qualche nuova storia di - *CAP. XXX*
1165 quando si trattava d'assicurar la pelle, **era** sempre don Abbondio che la - *CAP. XXX*
1166 i fagotti in un canto del cortiletto, ch' **era** rimasto il luogo più pulito - *CAP. XXX*
1167 e dànno un'occhiata in giro. Non c' **era** nulla d'intero; ma avanzi e - *CAP. XXX*
1168 ma avanzi e frammenti di quel che c' **era** stato, lì e altrove, se ne - *CAP. XXX*
1169 periodo steso da un uomo di garbo. C' **era** , dico, un rimasuglio di tizzi e - *CAP. XXX*
1170 lo stomaco a don Abbondio. Il resto **era** cenere e carboni; e con que' - *CAP. XXX*
1171 casa, tanto più che, in que' giorni, **era** difficile trovar aiuto; e non - *CAP. XXX*
1172 per don Abbondio; giacché la sua roba **era** in mano di birboni, cioè di - *CAP. XXX*
1173 riprincipiare. Tanto che il pover'uomo s' **era** ridotto a non lamentarsi più, - *CAP. XXX*
1174 bisogno; perché, più d'una volta, gli **era** toccato a sentirsi dire: - vada - *CAP. XXX*

1175 con le bande alemanne nel milanese, c' **era** entrata davvero, come è - *CAP. XXXI*
1176 di territorio percorsa dall'esercito, s' **era** trovato qualche cadavere - *CAP. XXXI*
1177 sconosciuti alla più parte de' viventi. C' **era** soltanto alcuni a cui non - *CAP. XXXI*
1178 solo aveva veduta quella peste, ma n' **era** stato uno de' più attivi e - *CAP. XXXI*
1179 di Lecco, e confinante col bergamasco), **era** scoppiato indubitabilmente il - *CAP. XXXI*
1180 Bellano, che quella sorte de mali non **era** Peste " (Tadino, ivi.); ma, in - *CAP. XXXI*
1181 Quando questi giunsero, il male s' **era** già tanto dilatato, che le - *CAP. XXXI*
1182 ". S'informarono del numero de' morti: **era** spaventevole; visitarono - *CAP. XXXI*
1183 provenienti da' paesi dove il contagio s' **era** manifestato; " et mentre si - *CAP. XXXI*
1184 incaricato specialmente della missione: **era** la seconda, se il lettore se - *CAP. XXXI*
1185 se non gli fosse stato parlato di nulla. **Era** quest'uomo, come già s'è - *CAP. XXXI*
1186 E nel tribunale stesso, la premura **era** ben lontana da uguagliare - *CAP. XXXI*
1187 non men portentosa, se però non **era** forzata, per ostacoli frapposti - *CAP. XXXI*
1188 non fu pubblicata che il ´9. La peste **era** già entrata in Milano. Il - *CAP. XXXI*
1189 mise chi lo curava in sospetto di ciò ch' **era** infatti; il quarto giorno morì. - *CAP. XXXI*
1190 famiglia; i suoi vestiti e il letto in cui **era** stato allo spedale, furon - *CAP. XXXI*
1191 di peste. Il dubbio che in quel luogo s' **era** avuto, fin da principio, della - *CAP. XXXI*
1192 contagio. Nella città, quello che già c' **era** stato disseminato da costoro, - *CAP. XXXI*
1193 facendo eco alla voce del popolo (**era** , anche in questo caso, voce di - *CAP. XXXI*
1194 e d'ostinazione: per tutti gli altri, **era** manifesta impostura, cabala - *CAP. XXXI*
1195 e per il rifiuto di tutti questi inviti, **era** certamente uno degli uomini - *CAP. XXXI*
1196 e più funesti de' suoi contemporanei: **era** più avanti di loro, ma senza - *CAP. XXXI*
1197 in una casa d'amici, che per sorte **era** vicina. Questo gli toccò per - *CAP. XXXI*
1198 per aver veduto chiaro, detto ciò che **era** , e voluto salvar dalla peste - *CAP. XXXI*
1199 stomaco, e un altro padrone di prima **era** stato fortemente innamorato - *CAP. XXXI*
1200 per ordine anche del governatore, ch' **era** andato di nuovo a metter - *CAP. XXXI*
1201 giorno, andava ogni giorno crescendo, **era** un'altra ardua impresa - *CAP. XXXI*
1202 sanità: ché, fin da' primi momenti, c' **era** stata ogni cosa in confusione, - *CAP. XXXI*
1203 con allegrezza. Certo, una tale dittatura **era** uno strano ripiego; strano - *CAP. XXXI*
1204 lo stesso esser loro offerto, solo perché **era** difficile e pericoloso, e si - *CAP. XXXI*
1205 messa in campo. Per disgrazia, ce n' **era** una in pronto nelle idee e - *CAP. XXXI*
1206 che, fin dall'anno antecedente, **era** venuto un dispaccio, - *CAP. XXXI*
1207 e d'una trama reale. Alcuni, ai quali **era** parso di vedere, la sera del - *CAP. XXXI*
1208 cosa fosse o paresse messa in oblìo. C' **era** , del resto, un certo numero - *CAP. XXXI*
1209 ognuno più in gala che potesse. **Era** in quel giorno morta di - *CAP. XXXI*
1210 un lungo mormorìo regnava dove **era** passato; un altro mormorìo - *CAP. XXXI*
1211 all'esigenze dolorose della circostanza, **era** stato, il ~ di maggio, - *CAP. XXXII*
1212 che l'imposizioni fossero sospese, come s' **era** fatto allora; la Camera - *CAP. XXXII*
1213 Ferrer gli scrisse che quella risposta **era** stata letta dai decurioni, - *CAP. XXXII*
1214 duca, per escludere il quale la guerra **era** stata intrapresa. Bisogna - *CAP. XXXII*
1215 Temeva di più, che, se pur c' **era** di questi untori, la - *CAP. XXXII*
1216 troppo comoda al delitto: se non ce n' **era** , il radunarsi tanta gente non - *CAP. XXXII*
1217 5.). Ché il sospetto sopito dell'unzioni s' **era** intanto ridestato, più - *CAP. XXXII*
1218 più generale e più furioso di prima. S' **era** visto di nuovo, o questa - *CAP. XXXII*
1219 S'era visto di nuovo, o questa volta **era** parso di vedere, unte - *CAP. XXXII*
1220 prima unzione, se ne capiva il perché; **era** stato un tentativo sbagliato - *CAP. XXXII*
1221 di venefici ancor novizi: ora l'arte **era** perfezionata, e le volontà - *CAP. XXXII*
1222 Ormai chi avesse sostenuto ancora ch' **era** stata una burla, chi avesse - *CAP. XXXII*
1223 ma perché dell'uno e dell'altro **era** stato pur troppo testimonio. - *CAP. XXXII*
1224 accusavano di stranieri e, quel ch' **era** peggio, di francesi. Come - *CAP. XXXII*
1225 di francesi. Come per accertarsi ch' **era** marmo, stesero essi la mano - *CAP. XXXII*
1226 soltanto in città: la frenesia s' **era** propagata come il contagio. - *CAP. XXXII*
1227 E la prigione, fino a un certo tempo, **era** un porto di salvamento. Ma - *CAP. XXXII*
1228 con l'idea del pericolo, confusa com' **era** allora, contrastata, ben - *CAP. XXXII*
1229 in preparativi: l'undici di giugno, ch' **era** il giorno stabilito, la - *CAP. XXXII*
1230 d'altro popolo misto. Tutta la strada **era** parata a festa; i ricchi - *CAP. XXXII*
1231 cassa accanto alla croce che in ognuno **era** stata eretta da san Carlo, - *CAP. XXXII*
1232 persone; siccome, a quel che pare, non **era** stato possibile all'occhio - *CAP. XXXII*
1233 la perdita con l'acquisto ". Ed **era** in vece il povero senno - *CAP. XXXII*
1234 cinquanta mila. Secondo il Ripamonti, **era** di sole dugento mila: de' - *CAP. XXXII*
1235 trovarsi i decurioni, addosso ai quali **era** rimasto il peso di - *CAP. XXXII*

1236 necessità, di riparare a ciò che c' **era** di riparabile in un tal - *CAP. XXXII*
1237 L'impiego speciale degli apparitori **era** di precedere i carri, - *CAP. XXXII*
1238 di cadaveri un'ampia, ma unica fossa, ch' **era** stata scavata vicino al - *CAP. XXXII*
1239 la loro assistenza: dove si pativa, ce n' **era** ; sempre si videro mescolati, - *CAP. XXXII*
1240 all'incirca. Federigo dava a tutti, com' **era** da aspettarsi da lui, - *CAP. XXXII*
1241 parlare degli ecclesiastici, coi quali **era** sempre per lodare e - *CAP. XXXII*
1242 campanello attaccato a un piede, com' **era** prescritto a quelli, per - *CAP. XXXII*
1243 quale, ne' suoi effetti, ne' suoi sfoghi, **era** spesso, come abbiam veduto, - *CAP. XXXII*
1244 città tutta come un solo mortorio, c' **era** qualcosa di più brutto, di più - *CAP. XXXII*
1245 stava intento a guardare, la carrozza s' **era** fermata; e il cocchiere - *CAP. XXXII*
1246 Ma, non avendo voluto acconsentire, s' **era** trovato, in un batter - *CAP. XXXII*
1247 d'occhio, nel medesimo luogo dove **era** stato preso. Questa storia, - *CAP. XXXII*
1248 il quale aveva detto e predicato che l' **era** peste, e s'attaccava col - *CAP. XXXII*
1249 se n'erano andati, e in loro vece, **era** rimasto un lupo sotto il - *CAP. XXXII*
1250 getti a traverso. Del resto, quel Tadino **era** qui uno degli uomini più - *CAP. XXXII*
1251 una volta enunciato espressamente. " **Era** opinion comune, - dice a - *CAP. XXXII*
1252 relazioni dai loro maggiori, e non **era** molto persuasa che fosse - *CAP. XXXII*
1253 di quegli unti velenosi ". Si vede ch' **era** uno sfogo segreto della - *CAP. XXXII*
1254 confidenza domestica: il buon senso c' **era** ; ma se ne stava nascosto, - *CAP. XXXII*
1255 che pur troppo uno de' fratelli **era** stato avvertito a tempo per - *CAP. XXXII*
1256 che non ostante, il podestà co' soldati **era** andato a reconocer la casa, - *CAP. XXXII*
1257 de' vecchi. Quel giorno, don Rodrigo **era** stato uno de' più allegri; e - *CAP. XXXIII*
1258 ho bevuto forse un po' troppo. C' **era** una vernaccia!... Ma, con - *CAP. XXXIII*
1259 sempre da sé quella che allora **era** associata con tutte, - *CAP. XXXIII*
1260 dir così, da tutti i sensi, che s' **era** ficcata in tutti i discorsi - *CAP. XXXIII*
1261 tutti i discorsi dello stravizio, giacché **era** ancor più facile prenderla - *CAP. XXXIII*
1262 in quel tempo specialmente; e n' **era** arrabbiato. Guardava i - *CAP. XXXIII*
1263 di gridare, guardando alla porta, ch' **era** lontana lontana, e - *CAP. XXXIII*
1264 in vece una trafitta più forte. Strepitava, **era** tutt'affannato, e voleva - *CAP. XXXIII*
1265 la sua camera; si raccapezzò che tutto **era** stato un sogno: la chiesa, il - *CAP. XXXIII*
1266 la chiesa, il popolo, il frate, tutto **era** sparito; tutto fuorché una - *CAP. XXXIII*
1267 in tutte le membra, peggio di quando **era** andato a letto. Esitò - *CAP. XXXIII*
1268 voce aveva, gli altri suoi servitori; ma **era** inutile, perché - *CAP. XXXIII*
1269 altro monatto: - è fuor di sé. Ed **era** ormai vero. Dopo un - *CAP. XXXIII*
1270 spirò, prima d'arrivare al lazzeretto, dov' **era** stato portato il suo - *CAP. XXXIII*
1271 sotto il nome d'Antonio Rivolta. C' **era** stato cinque o sei mesi, - *CAP. XXXIII*
1272 e d'impegni dalla parte di qui, Bortolo s' **era** dato premura d'andarlo a - *CAP. XXXIII*
1273 giovine di talento, e abile nel mestiere, **era** , in una fabbrica, di grande - *CAP. XXXIII*
1274 Siccome anche questa ragione c' **era** entrata per qualche cosa, - *CAP. XXXIII*
1275 non so che dire: fabbricatevelo. Quello **era** così. Renzo era poi sempre - *CAP. XXXIII*
1276 fabbricatevelo. Quello era così. Renzo **era** poi sempre rimasto a - *CAP. XXXIII*
1277 benedette lettere da parte d'Agnese, gli **era** saltato il grillo di farsi - *CAP. XXXIII*
1278 bisogno di far gente. La tentazione **era** qualche volta stata per - *CAP. XXXIII*
1279 stata per Renzo tanto più forte, che s' **era** anche parlato d'invadere il - *CAP. XXXIII*
1280 di lei, in quel tempo, che il vivere **era** come un'eccezione? E, a - *CAP. XXXIII*
1281 a risaper che Lucia fosse in vita; c' **era** sempre quell'altro mistero, - *CAP. XXXIII*
1282 si mise in tasca un benservito, che s' **era** fatto fare a buon conto, dal - *CAP. XXXIII*
1283 de' calzoni si mise un coltellaccio, ch' **era** il meno che un galantuomo - *CAP. XXXIII*
1284 tre giorni dopo che don Rodrigo **era** stato portato al lazzeretto. - *CAP. XXXIII*
1285 loro (giacché aver due volte la peste **era** caso piuttosto prodigioso - *CAP. XXXIII*
1286 accomodati anch'essi, per quanto **era** fattibile, in quella maniera, - *CAP. XXXIII*
1287 a raccattarle sotto gli alberi, dove ce n' **era** come se fosse grandinato; - *CAP. XXXIII*
1288 se fosse grandinato; giacché l'anno **era** straordinariamente - *CAP. XXXIII*
1289 di frutte specialmente; e non c' **era** quasi chi se ne prendesse - *CAP. XXXIII*
1290 come accompagnato, inseguito, quand' **era** fuggito da que' luoghi; e - *CAP. XXXIII*
1291 aveva disegnato d'andare a fermarsi, **era** a quella casa ch'era stato - *CAP. XXXIII*
1292 a fermarsi, era a quella casa ch' **era** stato solito altre volte di - *CAP. XXXIII*
1293 e la sola grazia, che sperava dal cielo **era** di trovarcela in vita e in - *CAP. XXXIII*
1294 viottola di fuori, quella stessa per cui **era** venuto in buona - *CAP. XXXIII*
1295 sorprendere il curato. A mezzo circa, c' **era** da una parte la vigna, e - *CAP. XXXIII*
1296 quel povero mezzo scemo di Gervaso ch' **era** venuto per secondo - *CAP. XXXIII*

1297 avvicinato, dovette accertarsi ch' **era** in vece quel Tonio così - *CAP. XXXIII*
1298 qualcosa di forestiero nel vestiario; ma **era** appunto forestiero di quel - *CAP. XXXIII*
1299 sebbene si fossero lasciati come sapete, **era** però sempre il suo curato. - *CAP. XXXIII*
1300 di morti fattagli da don Abbondio, c' **era** una famiglia di contadini - *CAP. XXXIII*
1301 e suo compagno fin da piccino; la casa **era** pochi passi fuori del paese. - *CAP. XXXIII*
1302 passare il muro; se qualcosa si vedeva, **era** tutta roba venuta in sua - *CAP. XXXIII*
1303 inverni di seguito, la gente del paese **era** andata a far legna - nel - *CAP. XXXIII*
1304 Viti, gelsi, frutti d'ogni sorte, tutto **era** stato strappato alla peggio, - *CAP. XXXIII*
1305 senza l'aiuto della man dell'uomo. **Era** una marmaglia d'ortiche, - *CAP. XXXIII*
1306 erbacce, o qualcosa di simile. **Era** un guazzabuglio di steli, - *CAP. XXXIII*
1307 Tra questa marmaglia di piante ce n' **era** alcune di più rilevate e - *CAP. XXXIII*
1308 salvatica, co' suoi chicchi vermigli, s' **era** avviticchiata ai nuovi tralci - *CAP. XXXIII*
1309 Il rovo **era** per tutto; andava da una - *CAP. XXXIII*
1310 schizzo. Tirò di lungo: poco lontano c' **era** la sua casa; attraversò - *CAP. XXXIII*
1311 fino a mezza gamba tra l'erbacce di cui **era** popolato, coperto, come la - *CAP. XXXIII*
1312 sulla soglia d'una delle due stanze che c' **era** a terreno: al rumore de' - *CAP. XXXIII*
1313 che copriva tutto il pavimento: **era** ancora il letto de' - *CAP. XXXIII*
1314 al palco: un parato di ragnateli. Non c' **era** altro. Se n'andò anche di - *CAP. XXXIII*
1315 Già principiava a farsi buio. L'amico **era** sull'uscio, a sedere sur un - *CAP. XXXIII*
1316 che a lui premeva di decifrare, ce n' **era** una di cui essa sola aveva - *CAP. XXXIII*
1317 prima in cerca d'Agnese, giacché n' **era** così poco lontano; ma, - *CAP. XXXIII*
1318 fatte a lui, e come don Rodrigo se n' **era** andato con la coda tra le - *CAP. XXXIII*
1319 con la coda tra le gambe, e non s' **era** più veduto da quelle parti; - *CAP. XXXIII*
1320 di cose. Seppe anche (e non **era** per Renzo cognizione di - *CAP. XXXIII*
1321 dal suo segretario; ma sa il cielo com' **era** stato scritto; e l'interprete - *CAP. XXXIII*
1322 di chi voleva parlare. Eppure quello **era** l'unico filo che avesse, per - *CAP. XXXIII*
1323 poté confermarsi sempre più ch' **era** un pericolo abbastanza - *CAP. XXXIII*
1324 gran pensiero: il signor podestà **era** morto di peste: chi sa - *CAP. XXXIII*
1325 un altro; anche la sbirraglia se n' **era** andata la più parte; quelli - *CAP. XXXIII*
1326 davanti a una bottega aperta, dove c' **era** de' pani in mostra, ne - *CAP. XXXIII*
1327 un po' di memoria de' luoghi, che gli **era** rimasta dell'altro viaggio, e - *CAP. XXXIII*
1328 una cascina; entrò a buon conto. Non c' **era** nessuno: vide da un canto - *CAP. XXXIII*
1329 e non vedendo nessuno, scese di dov' **era** salito, uscì di dov'era - *CAP. XXXIII*
1330 scese di dov'era salito, uscì di dov' **era** entrato, s'incamminò per - *CAP. XXXIII*
1331 un po' aiutarsi e cogliere il momento. **Era** infatti così; e lasciando - *CAP. XXXIV*
1332 per cui in que' tempi ogni ordine **era** poco eseguito; lasciando da - *CAP. XXXIV*
1333 Su queste notizie, il disegno di Renzo **era** di tentare d'entrar dalla - *CAP. XXXIV*
1334 ma in varie parti delle mura. Il tempo **era** chiuso, l'aria pesante, il - *CAP. XXXIV*
1335 a cagione d'un baluardo, dietro cui **era** allora nascosta. Dopo - *CAP. XXXIV*
1336 cert'aria stracca e trascurata: dietro c' **era** uno stecconato, e dietro - *CAP. XXXIV*
1337 Però, davanti appunto all'apertura, c' **era** in terra un tristo - *CAP. XXXIV*
1338 un poverino, per portarlo via. **Era** il capo de' gabellieri, a - *CAP. XXXIV*
1339 de' gabellieri, a cui, poco prima, s' **era** scoperta la peste. Renzo si - *CAP. XXXIV*
1340 di quella che costeggia il canale, c' **era** una colonna, con una croce - *CAP. XXXIV*
1341 da quel montanaro rispettoso che **era** ; e tenendolo con la - *CAP. XXXIV*
1342 noderoso bastone, e voltata la punta, ch' **era** di ferro, alla vita di Renzo, - *CAP. XXXIV*
1343 E arrivato a casa, raccontò che gli s' **era** accostato un untore, con - *CAP. XXXIV*
1344 o l'involtino della polvere (non **era** ben certo qual de' due) in - *CAP. XXXIV*
1345 in un luogo così solitario, ché se **era** in mezzo Milano, chiamavo - *CAP. XXXIV*
1346 - quelli che sostengono ancora che non **era** vero, non lo vengano a - *CAP. XXXIV*
1347 già aveva cominciato a sentire mentre **era** lì fermo a discorrere: un - *CAP. XXXIV*
1348 e non tardò a riconoscere (ch' **era** cosa famigliare in quel - *CAP. XXXIV*
1349 l'abbominevole macchina della tortura. **Era** rizzata in quel luogo, e - *CAP. XXXIV*
1350 il loro dovere, o chiunque altro. **Era** uno di que' rimedi - *CAP. XXXIV*
1351 un uomo che scoteva un campanello: **era** un apparitore; e dietro a - *CAP. XXXIV*
1352 più doloroso e più sconcio. Il giovine s' **era** fermato sulla cantonata - *CAP. XXXIV*
1353 della scelta, se non che il convoglio **era** andato dall'altra parte. - *CAP. XXXIV*
1354 mano e benedire. Congetturò quello ch' **era** di fatto, cioè che finisse di - *CAP. XXXIV*
1355 dirgli il nome della strada dove la casa **era** situata, ma dandogli anche, - *CAP. XXXIV*
1356 per un nuovo turbamento che gli **era** nato nell'animo. Quel - *CAP. XXXIV*
1357 l'avevan messo così sottosopra. **Era** l'indizio che aveva - *CAP. XXXIV*

1358 quale non poteva far di meno; né gli **era** stato detto nient'altro, da - *CAP. XXXIV*
1359 nella città. Quale città! e cos' **era** mai, al paragone, quello - *CAP. XXXIV*
1360 e cos'era mai, al paragone, quello ch' **era** stata l'anno avanti, per - *CAP. XXXIV*
1361 chiamava il carrobio di porta Nuova. (C' **era** allora una croce nel - *CAP. XXXIV*
1362 col titolo di sant'Anastasia). Tanta **era** stata in quel vicinato la - *CAP. XXXIV*
1363 ogni chiacchierìo di passeggieri, **era** ben raro che quel silenzio - *CAP. XXXIV*
1364 esser divenuti sospetti i barbieri, da che **era** stato preso e condannato, - *CAP. XXXIV*
1365 e mortiferi inciampi di cui il terreno **era** sparso e, in qualche luogo, - *CAP. XXXIV*
1366 che aveva levati da principio. Tal **era** ciò che di meno deforme - *CAP. XXXIV*
1367 de' poveri, de' fanciulli, delle donne. **Era** tale, che il riguardante - *CAP. XXXIV*
1368 Arrivato alla cantonata della strada, ch' **era** una delle più larghe, vide - *CAP. XXXIV*
1369 caricare e un rovesciar di sacchi, tale **era** il movimento in quel luogo: - *CAP. XXXIV*
1370 guardar quegl'ingombri, se non quanto **era** necessario per iscansarli; - *CAP. XXXIV*
1371 nel sangue lombardo. La sua andatura **era** affaticata, ma non cascante; - *CAP. XXXIV*
1372 portavan segno d'averne sparse tante; c' **era** in quel dolore un non so - *CAP. XXXIV*
1373 e presente a sentirlo. Ma non **era** il solo suo aspetto che, tra - *CAP. XXXIV*
1374 più per il nuovo sentimento da cui **era** come soggiogato, che per - *CAP. XXXIV*
1375 lasciata addormentata sul suo letto, ci s' **era** buttata, sorpresa tutt'a un - *CAP. XXXIV*
1376 che s'andava in un luogo dove c' **era** chi avrebbe cura di loro - *CAP. XXXIV*
1377 una donna fa capolino, guardando chi **era** , con un viso ombroso che - *CAP. XXXIV*
1378 Andate. - Oh povero me! Aspetti: **era** ammalata molto? Quanto - *CAP. XXXIV*
1379 le chiedo niente del suo: ohe! - Ma **era** come dire al muro. Afflitto - *CAP. XXXIV*
1380 La strada davanti **era** sempre libera; ma dietro - *CAP. XXXIV*
1381 fuochi, gli venne in mente che ciò che **era** di terrore a coloro, poteva - *CAP. XXXIV*
1382 essere a lui di salvezza; pensò che non **era** tempo di far lo - *CAP. XXXIV*
1383 carri, altri, per dire l'orribil cosa com' **era** , sui cadaveri, trincando da - *CAP. XXXIV*
1384 uno de' due che stavano sul carro dov' **era** montato. I nemici, - *CAP. XXXIV*
1385 e noi? - gridaron più voci dal carro ch' **era** avanti. Il birbone, - *CAP. XXXIV*
1386 attentamente, e ne fu sicuro. Sapete dov' **era** ? Sul corso di porta - *CAP. XXXIV*
1387 porta orientale, in quella strada per cui **era** venuto adagio, e tornato - *CAP. XXXIV*
1388 che spianti Milano. Per fortuna, non c' **era** chi potesse sentire. Il - *CAP. XXXIV*
1389 c'era chi potesse sentire. Il convoglio **era** fermato sulla sinistra del - *CAP. XXXIV*
1390 presentano a chi guardi da quel punto, **era** tutto un brulichìo; erano - *CAP. XXXIV*
1391 più rumorosa d'una tal trista allegrezza, **era** un cantare alto e continuo, - *CAP. XXXIV*
1392 spinto da un più strano cavaliere: **era** un frenetico che, vista - *CAP. XXXIV*
1393 e non guardata, accanto a un carro, c' **era** montato in fretta a - *CAP. XXXIV*
1394 di sparse in tutto lo spazio che gli **era** già toccato di percorrere. - *CAP. XXXIV*
1395 e ciò che gli seguì. Dalla porta dove s' **era** fermato, fino alla cappella - *CAP. XXXV*
1396 e di là all'altra porta in faccia, c' **era** come un viale sgombro di - *CAP. XXXV*
1397 e d'abito, quanto diverso e opposto **era** il principio che dava agli - *CAP. XXXV*
1398 spiare intorno; ma di tempo in tempo **era** costretto a ritirare lo - *CAP. XXXV*
1399 l'orrore di quelle viste. La nebbia s' **era** a poco a poco addensata e - *CAP. XXXV*
1400 risaliva rapidamente, e fuggiva. **Era** uno di que' tempi, in cui, - *CAP. XXXV*
1401 e insieme, l'ultima lotta **era** più affannosa, e - *CAP. XXXV*
1402 né forse su quel luogo di miserie **era** ancor passata un'ora crudele - *CAP. XXXV*
1403 il luogo e il tempo potevan darlo. **Era** , dico, una cosa singolare a - *CAP. XXXV*
1404 occhio di compiacenza quello che le si **era** addormentato alla poppa, e - *CAP. XXXV*
1405 aveva succhiato quel petto, che forse c' **era** spirato sopra? Altre donne - *CAP. XXXV*
1406 volta il giovine, spinto da quello ch' **era** il primo, e il più forte de' - *CAP. XXXV*
1407 e il più forte de' suoi pensieri, s' **era** staccato dallo spiraglio per - *CAP. XXXV*
1408 sempre all'erta, mettersi a mangiare. **Era** proprio il padre Cristoforo. - *CAP. XXXV*
1409 sarà raccontata in due parole. Non s' **era** mai mosso da Rimini, né - *CAP. XXXV*
1410 e servire gli appestati. Il conte zio **era** morto; e del resto c'era più - *CAP. XXXV*
1411 Il conte zio era morto; e del resto c' **era** più bisogno d'infermieri che - *CAP. XXXV*
1412 a Milano; entrò nel lazzeretto; e c' **era** da circa tre mesi. Ma la - *CAP. XXXV*
1413 momento: nell'atto stesso d'accertarsi ch' **era** lui, dovette vedere - *CAP. XXXV*
1414 ch'era lui, dovette vedere quant' **era** mutato. Il portamento curvo - *CAP. XXXV*
1415 - rispose il frate: e la sua voce **era** fioca, cupa, mutata come - *CAP. XXXV*
1416 come tutto il resto. L'occhio soltanto **era** quello di prima, e un non - *CAP. XXXV*
1417 di letto; poi andò a una botte ch' **era** in un canto, e ne spillò un - *CAP. XXXV*
1418 e l'altra, la storia di Lucia: com' **era** stata ricoverata nel - *CAP. XXXV*

1419 ma lo riprese subito, sentendo com' **era** stata mirabilmente liberata, - *CAP. XXXV*
1420 la giornata di Milano, la fuga; e come **era** sempre stato lontano da - *CAP. XXXV*
1421 e ora, essendo ogni cosa sottosopra, s' **era** arrischiato d'andarci; come - *CAP. XXXV*
1422 come in Milano aveva saputo che Lucia **era** al lazzeretto. - E son qui, - - *CAP. XXXV*
1423 lasciando di dar retta alle sue parole, s' **era** intanto consigliato tra sé di - *CAP. XXXV*
1424 tra sé di non parlare, come s' **era** proposto prima, di quella tal - *CAP. XXXV*
1425 " Tiratolo sull'uscio della capanna, ch' **era** a settentrione, il frate - *CAP. XXXV*
1426 la quale tu devi essere entrato. - Ah! **era** per questo dunque, che - *CAP. XXXV*
1427 quella campana. - N'ho sentito uno. - **Era** il secondo: al terzo saran - *CAP. XXXV*
1428 - e la sua testa cadente sul petto s' **era** sollevata; le gote si - *CAP. XXXV*
1429 ti fa una grazia di cui qualchedun altro **era** troppo indegno. Tu sai, tu - *CAP. XXXV*
1430 prima cosa che si vedeva, nell'entrare, **era** un infermo seduto sulla - *CAP. XXXV*
1431 altro, si separarono; uno tornò dond' **era** venuto; l'altro s'avviò alla - *CAP. XXXV*
1432 l'altro s'avviò alla cappella, che non **era** lontana più d'un cento passi. - *CAP. XXXV*
1433 tra Lucia e don Rodrigo? Eppure **era** così: quella figura veniva a - *CAP. XXXVI*
1434 si cacciavano tra i sì e i no, ond' **era** combattuta la sua mente; e - *CAP. XXXVI*
1435 scalini, nel mezzo del lazzeretto, **era** , nella sua costruzione - *CAP. XXXVI*
1436 l'antica destinazione di quello. Renzo s' **era** appena avviato, che vide il - *CAP. XXXVI*
1437 guarda verso la città; davanti al quale **era** radunata la comitiva, al - *CAP. XXXVI*
1438 arrivare alla coda dell'uditorio, come gli **era** stato suggerito. Arrivatoci, - *CAP. XXXVI*
1439 un selciato di teste. Nel mezzo, ce n' **era** un certo numero coperte di - *CAP. XXXVI*
1440 detto di san Gregorio, il quale allora **era** tutto, si può dire, una - *CAP. XXXVI*
1441 dette non è cosa da potersi descrivere. **Era** la maniera d'un uomo che - *CAP. XXXVI*
1442 che chiedeva perdono, perché **era** persuaso d'averne bisogno. - *CAP. XXXVI*
1443 d'averne bisogno. Ma la gente che s' **era** veduti d'intorno que' - *CAP. XXXVI*
1444 come nell'autorità, se non quando s' **era** trovato anche lui in fin di - *CAP. XXXVI*
1445 frate prese poi una gran croce ch' **era** appoggiata a un pilastro, se - *CAP. XXXVI*
1446 che se fosse stato uno di quelli a cui **era** chiesto quel singolare - *CAP. XXXVI*
1447 mano, come regolatore della comitiva. **Era** quel padre Michele che - *CAP. XXXVI*
1448 quel che ci poteva esser di meglio, **era** di trovar Lucia ammalata. - *CAP. XXXVI*
1449 e s'incamminò da quella parte di dove **era** venuta la processione. - *CAP. XXXVI*
1450 diverse: ché, sotto la stessa calamità, **era** qui un altro patire, per dir - *CAP. XXXVI*
1451 altro compatirsi e soccorrersi a vicenda; **era** , in chi guardasse, un'altra - *CAP. XXXVI*
1452 chi veniva preso, e che il campanello **era** la cagione dell'equivoco; si - *CAP. XXXVI*
1453 ma fu un primo momento; al secondo, **era** ritto, più desto, più - *CAP. XXXVI*
1454 ritirò ancor più vicino al lettuccio, dov' **era** la donna di cui aveva - *CAP. XXXVI*
1455 doveva esserlo tanto a Lucia, questa s' **era** staccata di nuovo dal - *CAP. XXXVI*
1456 pensare per tutta la vita che se non **era** lui...? Lucia! avete detto - *CAP. XXXVI*
1457 dirottamente. La donna, che fin allora **era** stata a occhi e orecchi - *CAP. XXXVI*
1458 vorranno, né anche qui, troppe parole. **Era** un'agiata mercantessa, di - *CAP. XXXVI*
1459 Nello spazio di pochi giorni, s' **era** visto morire in casa il - *CAP. XXXVI*
1460 a poco, venutale la peste anche a lei, **era** stata trasportata al - *CAP. XXXVI*
1461 ancora in casa di don Ferrante, **era** rimasta come insensata. La - *CAP. XXXVI*
1462 sbigottite, sole in tanta moltitudine, **era** presto nata un'intrinsichezza, - *CAP. XXXVI*
1463 vivere insieme. In poco tempo, Lucia **era** stata in grado di poter - *CAP. XXXVI*
1464 in grado di poter aiutar l'altra, che s' **era** trovata aggravatissima. Ora - *CAP. XXXVI*
1465 aggravatissima. Ora che questa pure **era** fuori di pericolo, si - *CAP. XXXVI*
1466 il fondaco e la cassa, tutto ben fornito, **era** per trovarsi sola e trista - *CAP. XXXVI*
1467 di essa. Del resto, riservata com' **era** , né della promessa dello - *CAP. XXXVI*
1468 senza dir altro, s'avviarono. Il tempo s' **era** andato sempre più - *CAP. XXXVI*
1469 far altro) fisso fisso al dialogo in cui **era** tanto interessato; e, quando - *CAP. XXXVI*
1470 compassione a quel luogo di dolori. C' **era** un movimento - *CAP. XXXVI*
1471 a diritta, per ritrovar la viottola di dov' **era** sboccato la mattina sotto - *CAP. XXXVII*
1472 e più vivamente quello che s' **era** fatto nel suo destino. Ma - *CAP. XXXVII*
1473 che, dopo quella, il lazzeretto, se non **era** per restituire ai viventi - *CAP. XXXVII*
1474 E vederla, vederla levata! Ma che? c' **era** ancora quel nodo del voto, - *CAP. XXXVII*
1475 La sola cosa che l'incomodasse, **era** un grand'appetito: ché - *CAP. XXXVII*
1476 e avanti. Quando passò per Monza, **era** notte fatta: nonostante, gli - *CAP. XXXVII*
1477 meno questo, che, per dir la verità, **era** un gran merito, potete - *CAP. XXXVII*
1478 queste; il gran lavoro della sua mente **era** di riandare la storia di - *CAP. XXXVII*
1479 tante traversìe, tanti momenti in cui **era** stato per perdere anche la - *CAP. XXXVII*

1480 essa, si trovò alla riva dell'Adda. Non **era** mai spiovuto; ma, a un - *CAP. XXXVII*
1481 ma, a un certo tempo, da diluvio **era** diventata pioggia, e poi - *CAP. XXXVII*
1482 vedere a Renzo il paese d'intorno. C' **era** dentro il suo; e quel che - *CAP. XXXVII*
1483 Resegone vicino, il territorio di Lecco, **era** diventato tutto come roba - *CAP. XXXVII*
1484 casa dell'ospite amico. Questo, che s' **era** levato allora, e stava - *CAP. XXXVII*
1485 una bella fiammata. Renzo intanto s' **era** levato il cappello, e, dopo - *CAP. XXXVII*
1486 in terra: e, non così facilmente, s' **era** tirato via anche il farsetto. - *CAP. XXXVII*
1487 una mano; ché, come soleva dire, **era** di quelli che si stancano - *CAP. XXXVII*
1488 si mise in cammino per Pasturo. **Era** ancor presto quando ci - *CAP. XXXVII*
1489 poi, dimenticando le precauzioni ch' **era** solita a prendere da - *CAP. XXXVII*
1490 e sentirete. Agnese gl'indicò un orto ch' **era** dietro alla casa; e - *CAP. XXXVII*
1491 quelli che s'ammalavano; e il male non **era** più quello; non più que' - *CAP. XXXVII*
1492 principalmente dove il numero n' **era** stato scarso anche prima - *CAP. XXXVII*
1493 scarso anche prima del contagio, com' **era** quella della seta. Renzo, - *CAP. XXXVII*
1494 ma senza farci un gran buco, ché tutto **era** a buon mercato, essendoci - *CAP. XXXVII*
1495 Parte aiutava il suo ospite, per il quale **era** una gran fortuna l'avere in - *CAP. XXXVII*
1496 non se n'occupava punto, dicendo ch' **era** una parrucca troppo - *CAP. XXXVII*
1497 Renzo, per quelli del suo paese, lo **era** , come a dire, due volte: - *CAP. XXXVII*
1498 aveva fatto monte di tante cose; ma **era** , come s'è potuto vedere - *CAP. XXXVII*
1499 speciali, contro le persone, se non c' **era** qualche animosità privata - *CAP. XXXVII*
1500 è limitata; e tutto il di più che c' **era** nel comandare, doveva - *CAP. XXXVII*
1501 loro più lungo, di mano in mano che n' **era** più passato. Al lettore noi - *CAP. XXXVII*
1502 caduta in sospetto d'atrocissimi fatti, **era** stata, per ordine del - *CAP. XXXVII*
1503 lì, dopo molto infuriare e dibattersi, s' **era** ravveduta, s'era accusata; e - *CAP. XXXVII*
1504 infuriare e dibattersi, s'era ravveduta, s' **era** accusata; e che la sua vita - *CAP. XXXVII*
1505 s'era accusata; e che la sua vita attuale **era** supplizio volontario tale, - *CAP. XXXVII*
1506 sentì, con più dolore che maraviglia, ch' **era** morto di peste. - *CAP. XXXVII*
1507 Di donna Prassede, quando si dice ch' **era** morta, è detto tutto; ma - *CAP. XXXVII*
1508 intorno a don Ferrante, trattandosi ch' **era** stato dotto, l'anonimo ha - *CAP. XXXVII*
1509 intrattabili; allora, di predicare a distesa **era** finita; e la sua dottrina - *CAP. XXXVII*
1510 uscio. - È lei, di certo! - **Era** proprio lei, con la buona - *CAP. XXXVIII*
1511 passava nel cuore di Lucia. Del resto, **era** facile accorgersi che aveva - *CAP. XXXVIII*
1512 via, come se il vento li portasse, così **era** divenuto il tempo per lui: - *CAP. XXXVIII*
1513 aveva già fatto amicizia; con Lucia poi **era** un piacere a vederla, - *CAP. XXXVIII*
1514 di far parlare anche quella che l' **era** stata compagna; poi, - *CAP. XXXVIII*
1515 che l'era stata compagna; poi, com' **era** giusto, don Abbondio - *CAP. XXXVIII*
1516 Ma cosa volete? Don Abbondio **era** sordo da quell'orecchio. - *CAP. XXXVIII*
1517 a rimetterle in campo, sott'altra forma: s' **era** sempre da capo; quando - *CAP. XXXVIII*
1518 - E arrivato nel suo palazzo, ch' **era** quello di don Rodrigo; - *CAP. XXXVIII*
1519 prosperosi: bisognava dire che chi **era** destinato a far loro - *CAP. XXXVIII*
1520 chi era destinato a far loro l'esequie, **era** ancora in seminario, a - *CAP. XXXVIII*
1521 risoluzione? Perché l'illustrissimo, ch' **era** riservato a loro e a certi - *CAP. XXXVIII*
1522 Perpetua a morire ora; ché questo **era** il momento che trovava - *CAP. XXXVIII*
1523 gradita: il signor marchese del quale s' **era** parlato: un uomo tra la - *CAP. XXXVIII*
1524 la virilità e la vecchiezza, il cui aspetto **era** come un attestato di ciò - *CAP. XXXVIII*
1525 - Accomodato ogni cosa. Anzi, io m' **era** proposto di scriverne a - *CAP. XXXVIII*
1526 Passò poi a far la proposta per cui **era** venuto. Don Abbondio, - *CAP. XXXVIII*
1527 po' di cerimonie e di scuse, e che non **era** sua farina, e che non - *CAP. XXXVIII*
1528 compratore disse che, per la parte sua, **era** contentissimo, e, come se - *CAP. XXXVIII*
1529 come si direbbe ora; v'ho detto ch' **era** umile, non già che fosse - *CAP. XXXVIII*
1530 Questo, voglio dire la sua spoglia, **era** ed è tuttavia a Canterelli. - *CAP. XXXVIII*
1531 altro inconveniente, se non che Renzo **era** un po' incomodato dal - *CAP. XXXVIII*
1532 parlo del lavoro della mente, che non **era** piccolo, a pensare alla - *CAP. XXXVIII*
1533 per l'agricoltura e per l'industria, **era** come se ci si fossero - *CAP. XXXVIII*
1534 del secolo passato. E per lui l'impiccio **era** ben più reale; perché, - *CAP. XXXVIII*
1535 Il parlare che, in quel paese, s' **era** fatto di Lucia, molto - *CAP. XXXVIII*
1536 viso a Renzo, queste cose; così non c' **era** gran male fin lì. Chi lo - *CAP. XXXVIII*
1537 v'ho mai risposto altro, se non che **era** una buona giovine? È - *CAP. XXXVIII*
1538 poco allegra. A forza d'esser disgustato, **era** ormai diventato - *CAP. XXXVIII*
1539 era ormai diventato disgustoso. **Era** sgarbato con tutti, - *CAP. XXXVIII*
1540 trovava che ci fosse nulla di divertente, **era** deliberato, anzi smanioso - *CAP. XXXVIII*

1541 a stare sul loro, Lucia, che lì non **era** aspettata per nulla, non - *CAP. XXXVIII*
1542 e Renzo venne a risapere che s' **era** detto da più d'uno: - - *CAP. XXXVIII*
1543 utile ammaestramento. Prima d'allora **era** stato un po' lesto nel - *CAP. XXXVIII*
1544 e scrivere, dicendo che, giacché la c' **era** questa birberia, dovevano - *CAP. XXXVIII*
1545 almeno profittarne anche loro. Il bello **era** a sentirlo raccontare le - *CAP. XXXVIII*
1546 la dottrina falsa in sé, ma non n' **era** soddisfatta; le pareva, così - *CAP. XXXVIII*

eran *246*

1 costumi descritti dal nostro autore, c' **eran** sembrati così nuovi, - *INTRODUZIONE*
2 che, così opposte in apparenza, **eran** però d'uno stesso - *INTRODUZIONE*
3 in un tabernacolo, sul quale **eran** dipinte certe figure lunghe, - *CAP. I*
4 lui. Perché, al suo apparire, coloro s' **eran** guardati in viso, alzando la testa, - *CAP. I*
5 o non potevano smovere. Tali **eran** gli asili, tali i privilegi d'alcune - *CAP. I*
6 fracasso delle gride. Di quegli stessi ch' **eran** deputati a farle eseguire, alcuni - *CAP. I*
7 potuto venirne alla fine, inferiori com' **eran** di numero a quelli che si trattava - *CAP. I*
8 di operare. Ma, oltre di ciò, costoro **eran** generalmente de' più abbietti e - *CAP. I*
9 Le forze però di queste varie leghe **eran** molto disuguali; e, nelle - *CAP. I*
10 in una classe riverita e forte, gli **eran** sembrate due ragioni più che - *CAP. I*
11 certamente sofferto. Ma siccome v' **eran** poi finalmente al mondo, e vicino - *CAP. I*
12 tanto più di veemenza, quanto più essi **eran** conosciuti per alieni dal risentirsi, - *CAP. I*
13 due occhi grigi che, mentre parlava, **eran** sempre andati scappando qua e - *CAP. II*
14 scommettiamo. Il giorno dopo, coloro s' **eran** trovati ancora sulla strada; ma - *CAP. III*
15 uno stanzone, su tre pareti del quale **eran** distribuiti i ritratti de' dodici - *CAP. III*
16 i cappuccini, forse più d'ogni altr'ordine, **eran** oggetto de' due opposti - *CAP. III*
17 tolto d'espressione. Due occhi incavati **eran** per lo più chinati a terra, ma - *CAP. IV*
18 degli altri; ognuno sentiva che tutti **eran** occupati del pensiero che tutti - *CAP. IV*
19 pari miei. I bravi dell'uno e dell'altro **eran** rimasti fermi, ciascuno dietro il - *CAP. IV*
20 e più distintamente i sentimenti ch' **eran** confusi e affollati nel suo - *CAP. IV*
21 in tutto il parentado: dice soltanto ch' **eran** tutti smaniosi d'aver nell'unghie - *CAP. IV*
22 a cui egli parlava; tutti gli orecchi **eran** tesi. Quando fra Cristoforo - *CAP. IV*
23 accorgersi che i suoi presentimenti non **eran** falsi. Onde, con quel tono - *CAP. V*
24 costoro, nel buon tempo; eh eh! **Eran** pronti a dare il sangue per me; - *CAP. V*
25 sconnesse e consunte dagli anni, **eran** però difese da grosse - *CAP. V*
26 parole era tale; ma il modo con cui **eran** proferite, voleva dir - *CAP. VI*
27 corresse e temperò le frasi che gli si **eran** presentate alla mente, e disse, - *CAP. VI*
28 dal racconto delle risa che se n' **eran** fatte; dimodoché riuscivano - *CAP. VI*
29 quello tornò a riferire che que' signori **eran** partiti, lasciando i loro - *CAP. VII*
30 l'inchinavano anche quelli che da questi **eran** detti signori; ché, in que' - *CAP. VII*
31 a occhio la pianta: i falsi viandanti **eran** suoi ribaldi, ai quali, per - *CAP. VII*
32 luogo. E, fatta la scoperta, non s' **eran** più lasciati vedere, per non - *CAP. VII*
33 Si parlava sottovoce, per causa loro; ed **eran** parole tronche e svogliate. - - *CAP. VII*
34 Renzo vide che i due indiscreti s' **eran** ritirati, continuò la sua strada - *CAP. VII*
35 il paese, per venire in chiaro se tutti **eran** ritirati- e in fatti, non - *CAP. VIII*
36 ". Così, a corserelle e a fermatine, **eran** tornate poco distante dalla - *CAP. VIII*
37 Renzo, Lucia, che, trovata la scala, **eran** venuti giù saltelloni; e, - *CAP. VIII*
38 dentro, e via per i campi. Non s' **eran** forse allontanati un cinquanta - *CAP. VIII*
39 luogo indicato. Le tracce dell'invasione **eran** fresche e manifeste: l'uscio - *CAP. VIII*
40 brigata una voce, che Agnese e Lucia s' **eran** messe in salvo in una casa. - *CAP. VIII*
41 affrontato don Abbondio, se pur non **eran** que' medesimi. Costoro, con - *CAP. VIII*
42 rappresentavan monache; e que' regali **eran** sempre accompagnati con gran - *CAP. IX*
43 a tirar la poverina nel laccio; ce n' **eran** molte delle semplici e lontane - *CAP. IX*
44 con carezze, né con minacce. I parenti **eran** seri, tristi, burberi con lei, - *CAP. IX*
45 tanto diverso da quello a cui **eran** destinate; si figurava che - *CAP. IX*
46 liete e brillanti fantasie d'una volta: **eran** troppo opposte alle circostanze - *CAP. IX*
47 pensieri di tutta la sua vita: ma i tempi **eran** mutati; e, nell'abisso in cui - *CAP. IX*
48 di certe sue zie e prozie, le quali s' **eran** trovate ben contente d'esser - *CAP. X*
49 più gran dame, nelle loro sale, non c' **eran** potute arrivare. Le parlò delle - *CAP. X*
50 nella sala, dove i genitori e il fratello **eran** radunati. Fu fatta sedere sur - *CAP. X*
51 spuntar qualche visino tra le tonache: **eran** le più destre, e le più - *CAP. X*
52 e penetrando tra monaca e monaca, **eran** riuscite a farsi un po' di - *CAP. X*
53 un'altra. Tante premure poi non **eran** senza motivo: la dama aveva, - *CAP. X*

54 delle dolcezze e de' godimenti ch' **eran** preparati a Gertrude nel - *CAP. X*
55 volta, per sempre. Più pungenti ancora **eran** l'impressioni che riceveva nelle - *CAP. X*
56 aspettarsi, i due terzi de' voti segreti ch' **eran** richiesti da' regolamenti; e - *CAP. X*
57 tal disciplina. Le sue antiche confidenti **eran** tutte uscite; ma lei serbava vive - *CAP. X*
58 le veniva in mente che molte di loro **eran** destinate a vivere in quel - *CAP. X*
59 rideva allora sgangheratamente; ma **eran** risa che non la lasciavano più - *CAP. X*
60 o che lasciava trasparire, non **eran** meno strani. Pareva quasi che - *CAP. X*
61 parte, gl'informati di qualche cosa **eran** troppi, per andar tutti - *CAP. XI*
62 come cosa conosciuta, che s' **eran** rifugiati a Pescarenico. Così - *CAP. XI*
63 a soqquadro. Disse finalmente che s' **eran** ricoverati a Pescarenico; più in - *CAP. XI*
64 a don Rodrigo che Lucia e sua madre s' **eran** ricoverate in un convento di - *CAP. XI*
65 genio, spingeva prima dentro quelli ch' **eran** più vicini all'uscio, poi andava - *CAP. XI*
66 sulla riva, indicava che altri passeggieri s' **eran** fatta una strada ne' campi. - *CAP. XI*
67 certe cose sparse, che certamente non **eran** ciottoli, e se fossero state sul - *CAP. XI*
68 col lavoro pane per sé e per gli altri, **eran** costretti d'andare ad accattarlo - *CAP. XII*
69 Ordini meno insensati e meno iniqui **eran** , più d'una volta, per la - *CAP. XII*
70 lettera il governatore, dello stato in cui **eran** le cose: trovasse lui qualche - *CAP. XII*
71 proferito. Tra tanti appassionati, c' **eran** pure alcuni più di sangue - *CAP. XII*
72 cosa si farebbe. Avanti giorno, le strade **eran** di nuovo sparse di crocchi: - *CAP. XII*
73 i più; anche i conquistatori non **eran** soddisfatti di prede così - *CAP. XII*
74 poi con gli uni e con gli altri, c' **eran** coloro che avevan fatto - *CAP. XII*
75 - Pane! pane! aprite! aprite! - **eran** le parole più distinte nell'urlìo - *CAP. XII*
76 le sue parole, buone e cattive, s' **eran** tutte dileguate e disfatte a - *CAP. XII*
77 a patti: distribuivan pane a quelli che s' **eran** cominciati a affollare davanti - *CAP. XII*
78 e l'impunità sicura. A questo punto **eran** le cose, quando Renzo, - *CAP. XII*
79 a sbieco, nella piazza de' Mercanti. E lì **eran** ben pochi quelli che, nel - *CAP. XII*
80 Gli altri che, come abbiam detto, **eran** già lì con le medesime - *CAP. XIII*
81 dire non aperta; del resto i gangheri **eran** quasi sconficcati fuor de' - *CAP. XIII*
82 alla meglio. Di fuori, quelli che s' **eran** costituiti guardia del corpo di - *CAP. XIII*
83 sotto il portico, ai servitori, che gli si **eran** messi d'intorno ansanti, - *CAP. XIII*
84 avevano agevolato l'arrivo di Ferrer, s' **eran** tanto ingegnati a preparare e - *CAP. XIII*
85 attraversata la maggior calca, e già **eran** vicini a uscir al largo, del - *CAP. XIII*
86 erano seminate di crocchi: dove c' **eran** due o tre persone ferme, se - *CAP. XIV*
87 più stizzosamente mormorava che non s' **eran** fatte le cose a dovere, ch'era - *CAP. XIV*
88 radunati, sospeso ogni altro discorso, s' **eran** rivoltati a lui; e, a un certo - *CAP. XIV*
89 Intanto alcuni di que' compagnoni s' **eran** rimessi a giocare, altri a - *CAP. XIV*
90 e, per qualche tempo, anche le parole **eran** venute via senza farsi - *CAP. XIV*
91 eran venute via senza farsi pregare, e s' **eran** lasciate collocare in un certo - *CAP. XIV*
92 notaio parve un segno mortale, i soldati **eran** pieni di civiltà. Chiuse - *CAP. XV*
93 altri che arrivavano; altri, che gli **eran** passati davanti, voltatisi al - *CAP. XV*
94 avuto per meditare su' casi suoi, gli **eran** passate per la mente certe - *CAP. XVI*
95 piacere: quelli che non erano in aria, **eran** tutti malinconici. Ma ben - *CAP. XVI*
96 quel giorno; tanto più che quelle prime **eran** più atte a stuzzicar la - *CAP. XVI*
97 prova? Chi ha fatto il più gran chiasso, **eran** forestieri; andavano in giro - *CAP. XVI*
98 in giro facce, che in Milano non s' **eran** mai vedute. Anzi mi - *CAP. XVI*
99 finalmente i birri che lo conoscevano, **eran** due soli, e che il nome non - *CAP. XVII*
100 e poi una impaziente a quella dov' **eran** rivolti, e si coceva di non - *CAP. XVII*
101 incontrava a ogni passo poveri, che non **eran** poveri di mestiere, e - *CAP. XVII*
102 antecedente alla promessa; ma qui non **eran** ragioni di prudenza. Era - *CAP. XVIII*
103 zio passava un'antica conoscenza: s' **eran** veduti di rado, ma sempre - *CAP. XIX*
104 da tutti, aver la mano da coloro ch' **eran** soliti averla dagli altri; tali - *CAP. XIX*
105 viva per tutto la memoria di lui. Non **eran** più che sospetti; giacché chi - *CAP. XIX*
106 che avevano voluto tentar l'impresa; ma **eran** già storie antiche; e nessuno - *CAP. XX*
107 ora all'opposto, i pensieri dell'avvenire **eran** quelli che rendevano più - *CAP. XX*
108 di coloro, i rimproveri, i ringraziamenti, **eran** conditi di beffe e d'improperi: - *CAP. XX*
109 avevano allora lasciato scorgere in essa. **Eran** tutte sue, eran lui: l'orrore di - *CAP. XXI*
110 lasciato scorgere in essa. Eran tutte sue, **eran** lui: l'orrore di questo - *CAP. XXI*
111 una finestra, e guardò. Le montagne **eran** mezze velate di nebbia; il - *CAP. XXI*
112 sotto voce alla vecchia: - là, dorme? **eran** questi i miei ordini, - *CAP. XXII*
113 andò là, entrò in un cortiletto dove c' **eran** molti preti, che tutti lo - *CAP. XXII*
114 in un salottino, dove molti altri preti **eran** congregati. Si levò la - *CAP. XXII*

115	far tante carezze a que' ragazzi, perche	**eran**	troppo sudici e stomacosi:	- *CAP. XXII*
116	uscì, e andò nella stanza dov'	**eran**	que' preti riuniti: tutti gli	- *CAP. XXIII*
117	cappellano; che la lettiga e le due mule	**eran**	preparate, e s'aspettava	- *CAP. XXIII*
118	che la teneva intanto a patire. Dove c'	**eran**	due strade, il lettighiero si	- *CAP. XXIII*
119	mise insieme un piatto delle vivande ch'	**eran**	sulla tavola, e aggiuntovi un	- *CAP. XXIV*
120	fatto fermare, ed era smontata; e s'	**eran**	tirati in disparte in un	- *CAP. XXIV*
121	la conosceva tutta; e per Lucia stessa c'	**eran**	delle parti oscure,	- *CAP. XXIV*
122	con l'idea che da lungo tempo s'	**eran**	fatta del personaggio. Finito	- *CAP. XXIV*
123	Finito di desinare, loro due s'	**eran**	ritirati di nuovo insieme.	- *CAP. XXIV*
124	anche per lui (principalmente quelli ch'	**eran**	nati sul suo, ed erano una	- *CAP. XXIV*
125	ai loro intelletti: se mille volte se n'	**eran**	fatti beffe, non era già	- *CAP. XXIV*
126	non si parlasse de' fatti suoi; ma	**eran**	discorsi rotti, segreti:	- *CAP. XXV*
127	suoi pari, non s'usava tanti riguardi:	**eran**	mostrati a dito, e guardati	- *CAP. XXV*
128	in cui s'aspettava il cardinale, quelli ch'	**eran**	rimasti in casa, vecchi, donne	- *CAP. XXV*
129	sua vita; e alcuni gentiluomini che gli	**eran**	più vicini, avevano sfoderate	- *CAP. XXV*
130	buon prelato per metter Lucia al sicuro	**eran**	divenuti inutili: dopo che	- *CAP. XXV*
131	inutili: dopo che l'aveva lasciata,	**eran**	nate delle cose, che	- *CAP. XXV*
132	in compagnia della figlia. I loro discorsi	**eran**	tanto più tristi, quanto più	- *CAP. XXV*
133	tristi, quanto più affettuosi: tutt'e due	**eran**	preparate a una	- *CAP. XXV*
134	domani, senza dir nulla. I suoi disegni	**eran**	ben diversi da quelli della	- *CAP. XXV*
135	per disgrazia molte delle storte; e non	**eran**	quelle che le fossero men	- *CAP. XXV*
136	tra i lupi? Non sapevate voi che c'	**eran**	de' violenti, a cui potrebbe	- *CAP. XXV*
137	pensato da sé al loro scampo,	**eran**	disposti a fuggire dalla	- *CAP. XXVI*
138	a fuggire dalla faccia del potente, s'	**eran**	già disegnato il luogo di	- *CAP. XXVI*
139	quando avesse saputo che le sue trame	**eran**	note fuor di qui, note a	- *CAP. XXVI*
140	che da dire. Le parole che sentiva,	**eran**	conseguenze inaspettate,	- *CAP. XXVI*
141	più. Ma i congedi con la madre non	**eran**	gli ultimi; perché donna	- *CAP. XXVI*
142	madre di Lucia cento scudi d'oro ch'	**eran**	nel gruppo, per servir di	- *CAP. XXVI*
143	donne, e d'aver le loro; ma c'	**eran**	due gran difficoltà. Una,	- *CAP. XXVII*
144	Tre	**eran**	monache, due maritate; e	- *CAP. XXVII*
145	certi e più reconditi della scienza. Ed	**eran**	forse vent'anni che, in	- *CAP. XXVII*
146	del mondo, e la natura delle cose non	**eran**	cose tanto chiare, quanto	- *CAP. XXVII*
147	Ugualmente vaste e fondate	**eran**	le cognizioni di don	- *CAP. XXVII*
148	agli uomini di far quello a che	**eran**	portati dall'antecedente. Ci	- *CAP. XXVIII*
149	o dispersi in altre parti all'accatto. C'	**eran**	pure, e si distinguevano ai	- *CAP. XXVIII*
150	alloggiata lì o di passaggio, n'	**eran**	fuggiti disperatamente; e	- *CAP. XXVIII*
151	che si chiamava i bisogni della guerra,	**eran**	venuti, venivano alla	- *CAP. XXVIII*
152	un dono e uno studio della carità;	**eran**	covili apprestati a	- *CAP. XXVIII*
153	parte ai luoghi della diocesi, che n'	**eran**	più scarsi; ed essendo il	- *CAP. XXVIII*
154	affatto cessato. I cenci e la miseria	**eran**	quasi per tutto; e ciò che	- *CAP. XXVIII*
155	piccole e magre colonne. Le stanzine	**eran**	dugent'ottantotto, o giu di	- *CAP. XXVIII*
156	Al tempo della nostra storia, non c'	**eran**	che due entrature; una nel	- *CAP. XXVIII*
157	suggerimento, dite pur francamente ch'	**eran**	cose risolute prima. Il	- *CAP. XXVIII*
158	si potevan temere da un tal passaggio,	**eran**	venuti espressi avvisi al	- *CAP. XXVIII*
159	uno de' conservatori della sanità (	**eran**	sei, oltre il presidente:	- *CAP. XXVIII*
160	roba di nessuna sorte da' soldati ch'	**eran**	per passare; ma non fu	- *CAP. XXVIII*
161	accolto con gran fischiate da ragazzi ch'	**eran**	radunati sulla piazza del	- *CAP. XXVIII*
162	far quella cattiva fine che ognun sa.	**Eran**	vent'otto mila fanti, e	- *CAP. XXVIII*
163	arrivati a Balabbio; domani son qui: tali	**eran**	le voci che passavan di	- *CAP. XXIX*
164	da parte la difficoltà del cammino, non	**eran**	sicuri: già s'era saputo che	- *CAP. XXIX*
165	forzati a tragittar soldati o bagagli, s'	**eran**	rifugiati, con le loro	- *CAP. XXIX*
166	all'altra riva: alcune poche rimaste,	**eran**	poi partite stracariche di	- *CAP. XXIX*
167	in suggezione i lanzichenecchi; e quelli	**eran**	diavoli in carne, né più	- *CAP. XXIX*
168	già invasi, quelli che avevan danari, s'	**eran**	trovati a più terribil	- *CAP. XXIX*
169	e di desinare in compagnia. I ragazzi s'	**eran**	messi con gran festa	- *CAP. XXIX*
170	diricciar quattro castagne primaticce, ch'	**eran**	riposte in un cantuccio: e	- *CAP. XXIX*
171	atto di chi non farebbe resistenza, non s'	**eran**	sentiti altro impulso che di	- *CAP. XXIX*
172	conversione. I magistrati e i grandi s'	**eran**	rallegrati di questa,	- *CAP. XXIX*
173	spirituale e del poter civile, ch'	**eran**	così spesso alle prese tra	- *CAP. XXIX*
174	tutti, e inchinato da molti. È vero ch'	**eran**	anche molti a cui quella	- *CAP. XXIX*
175	in diversi paesi. Di quelli poi che s'	**eran**	potuti avvezzare al nuovo	- *CAP. XXIX*

176 volentieri, i più, nativi della valle, **eran** tornati ai campi, o ai - *CAP. XXIX*
177 età, e poi abbandonati; i forestieri **eran** rimasti nel castello, come - *CAP. XXIX*
178 Radunò i servitori che gli **eran** rimasti, pochi e valenti, - *CAP. XXIX*
179 Li guardò con la coda dell'occhio: non **eran** quelle facce che gli era - *CAP. XXX*
180 di Lucia, vedendoli ora quali **eran** davvero, provava come un - *CAP. XXX*
181 corpi che, rimasti indietro per rubare, s' **eran** riuniti, e andavano a gettarsi - *CAP. XXX*
182 l'uno con l'altro, dalla parte dond' **eran** venuti. L'innominato - *CAP. XXX*
183 amiche erano andate di conserva, o s' **eran** ritrovate lassù, s'eran fatte - *CAP. XXX*
184 di conserva, o s'eran ritrovate lassù, s' **eran** fatte amicizie nuove; e la - *CAP. XXX*
185 nella valle, dove in quella circostanza, s' **eran** rizzate in fretta osterie: in - *CAP. XXX*
186 minestra e vino: oltre alcune tavole ch' **eran** servite ogni giorno, per - *CAP. XXX*
187 aveva espressamente invitati; e i nostri **eran** di questo numero. Agnese e - *CAP. XXX*
188 nel chiacchierare con certe amiche che s' **eran** fatte, o col povero don - *CAP. XXX*
189 delle terre invase e sgombrate le prime, **eran** partiti dal castello; e ogni - *CAP. XXX*
190 ma lì, per buona sorte, non s' **eran** visti lanzichenecchi. - Ah - *CAP. XXX*
191 a trovar le cagioni di cui nell'altra s' **eran** visti, come in aria, gli - *CAP. XXXI*
192 plebe ", dice il Tadino; persuasi, com' **eran** tutti, che fossero vessazioni - *CAP. XXXI*
193 essere assaliti da parolacce, quando non **eran** sassi. E certo fu singolare, e - *CAP. XXXI*
194 una gran parte della popolazione, a cui **eran** mancati i lavori. I decurioni - *CAP. XXXI*
195 pregar per i morti dell'altro contagio, ch' **eran** sepolti là; e, prendendo - *CAP. XXXI*
196 squisito, istantaneo, penetrantissimo, **eran** parole più che bastanti a - *CAP. XXXII*
197 ogni difficoltà. Se gli effetti non s' **eran** veduti subito dopo quella - *CAP. XXXII*
198 sonava a martello, s'accorreva; gl'infelici **eran** tempestati di pietre, o, - *CAP. XXXII*
199 alla premura generale, che la cassa dov' **eran** rinchiuse le reliquie di san - *CAP. XXXII*
200 e d'uno scrittore di quel tempo, **eran** circa cinquecento - *CAP. XXXII*
201 luogo di parati, dove sopra i parati, c' **eran** de' rami fronzuti; da ogni - *CAP. XXXII*
202 e tra questi si videro fin delle monache, **eran** saliti sui tetti, se di lì - *CAP. XXXII*
203 una gran quantità di bambini, ai quali **eran** morte le madri di peste: la - *CAP. XXXII*
204 i nuovi cadaveri, che ogni giorno **eran** di più, i magistrati, dopo - *CAP. XXXII*
205 cercato braccia per il tristo lavoro, s' **eran** ridotti a dire di non saper - *CAP. XXXII*
206 virtuosamente le cure a cui non **eran** chiamati per impiego. Dove - *CAP. XXXII*
207 lavoro, per mandarli ai posti dove altri **eran** morti, volle che fosse - *CAP. XXXII*
208 abbiam detto; sopra questi e quelli **eran** delegati in ogni quartiere, - *CAP. XXXII*
209 padre e figlio, fratello e fratello, **eran** di terrore: e, cosa orribile - *CAP. XXXII*
210 di Milano; e n'ebbe in risposta ch' **eran** sogni. D'ugual valore, se - *CAP. XXXII*
211 de' dotti; come disastrosi del pari n' **eran** gli effetti. Vedevano, la più - *CAP. XXXII*
212 amico infermo, come, una notte, gli **eran** venute persone in camera, - *CAP. XXXII*
213 sarebbe ragion di parlarne; ma siccome **eran** molti, anzi quasi tutti, così - *CAP. XXXII*
214 dir così, quella poca risoluzione di cui **eran** capaci, l'impiegarono a - *CAP. XXXII*
215 tempo che parlano de' sospetti che c' **eran** su que' gentiluomini, non - *CAP. XXXII*
216 che ne vennero in conseguenza, non **eran** certamente i primi d'un tal - *CAP. XXXII*
217 o quattro che, di tutta la famiglia, gli **eran** rimasti vivi. Tornava da - *CAP. XXXIII*
218 di quel tempo: e ogni volta ce n' **eran** de' nuovi, e ne mancava - *CAP. XXXIII*
219 Guardava i circostanti; **eran** tutti visi gialli, distrutti, - *CAP. XXXIII*
220 per dir così, i pampani, ed **eran** lasciate in balìa del primo - *CAP. XXXIII*
221 all'apertura (del cancello non c' **eran** più neppure i gangheri); - *CAP. XXXIII*
222 uno e all'altro, dice qui il manoscritto, **eran** toccate di quelle cose che - *CAP. XXXIII*
223 è un sollievo. Allo spuntar del giorno, **eran** tutt'e due in cucina; - *CAP. XXXIII*
224 aveva sentito, così all'ingrosso, che c' **eran** ordini severissimi di non - *CAP. XXXIV*
225 poi nell'aria immobile e bigia. **Eran** vestiti, letti e altre - *CAP. XXXIV*
226 a frustate, a punzoni, a bestemmie. **Eran** que' cadaveri, la più parte - *CAP. XXXIV*
227 carbone, per indizio ai monatti, che c' **eran** de' morti da portar via: il - *CAP. XXXIV*
228 che rispondeva: - ora, ora -. Ovvero **eran** pigionali che - *CAP. XXXIV*
229 vide che i suoi persecutori s' **eran** già fermati, e stavan lì - *CAP. XXXIV*
230 all'untore, e prenderlo in mezzo; ma **eran** trattenuti dall'impedimento - *CAP. XXXIV*
231 seguivano il convoglio a piedi, altri **eran** seduti sui carri, altri, per - *CAP. XXXIV*
232 diverbio rumoroso, Uno de' monatti ch' **eran** sul carro di Renzo, saltò - *CAP. XXXIV*
233 in ognuna, e osservando i letti ch' **eran** fuori allo scoperto, - *CAP. XXXV*
234 in aiuto a tutt'e due. Qua e là **eran** sedute balie con bambini - *CAP. XXXV*
235 il pallore e la languidezza di que' visi **eran** cose da occupar tutto di - *CAP. XXXVI*
236 e coraggio e guardia a vicenda; s' **eran** promesse di non uscir dal - *CAP. XXXVI*

237 da tutti i pensieri che, da tanto tempo, **eran** la principale occupazione - *CAP. XXXVI*
238 sole e pioggia, zeffiro e tramontano, **eran** tutt'uno per lui in quel - *CAP. XXXVI*
239 momento in momento. Affondata (com' **eran** tutte; e dobbiamo averlo - *CAP. XXXVII*
240 quando non poteva far di meno. **Eran** distrazioni queste; il - *CAP. XXXVII*
241 fatica, il resto de' panni, che gli s' **eran** come appiccicati addosso; - *CAP. XXXVII*
242 rapidamente una bonissima piega. Pochi **eran** quelli che s'ammalavano; - *CAP. XXXVII*
243 parlò di due giovani di codesta cura, ch' **eran** promessi sposi, e che - *CAP. XXXVIII*
244 grand'inciampi, don Rodrigo e il bando, **eran** levati. Ma, già da - *CAP. XXXVIII*
245 in questo paese! - Vi dico che non **eran** pochi quelli che l'avevan - *CAP. XXXVIII*
246 sviamento e le pretensioni de' pochi ch' **eran** rimasti. Furon pubblicati - *CAP. XXXVIII*

erano *173*

1 perché i momenti di quell'incertezza **erano** allora così penosi per lui, che - *CAP. I*
2 Le leggi anzi diluviavano; i delitti **erano** enumerati, e particolareggiati, - *CAP. I*
3 le sue esenzioni. I mercanti, gli artigiani **erano** arrolati in maestranze e in - *CAP. I*
4 per aver rifiutati tutti i partiti che le si **erano** offerti, come diceva lei, o per - *CAP. I*
5 tempo forza e prudenza. Le gride non **erano** state in silenzio su questa - *CAP. III*
6 più ne commettevano alla giornata; ch' **erano** appunto coloro coi quali - *CAP. IV*
7 come accade in molti altri affari, **erano** in vigore due consuetudini - *CAP. IV*
8 tanto comune, che gli orecchi d'ognuno **erano** avvezzi a sentirlo raccontare, - *CAP. IV*
9 suoi ospiti, i quali, per cagion sua, **erano** in un bell'intrigo. Rimandarlo - *CAP. IV*
10 per l'amor di Dio -. Tutti gli occhi **erano** immobili sul novizio, e sul - *CAP. IV*
11 fratello dell'ucciso, e il parentado, che s' **erano** aspettati d'assaporare in quel - *CAP. IV*
12 rinfusa. La gente che vi s'incontrava **erano** omacci tarchiati e arcigni, con - *CAP. V*
13 tempo, l'altro ancor saldo e pennuto, **erano** inchiodati, ciascuno sur un - *CAP. V*
14 che s'udivan più sonore e più frequenti, **erano** : ambrosia, e impiccarli. Don - *CAP. V*
15 un uscio in faccia a quello per cui **erano** entrati; il padre Cristoforo - *CAP. VI*
16 Intanto, nella casetta di Lucia, **erano** stati messi in campo e - *CAP. VI*
17 Dopo la partenza del frate, i tre rimasti **erano** stati qualche tempo in - *CAP. VI*
18 madre, un fratello, la moglie di Tonio, **erano** a tavola; e tre o quattro - *CAP. VI*
19 alla parte avversa disegni che non **erano** né incamminati, né - *CAP. VII*
20 cheti e chinati, entraron nell'andito, dov' **erano** i due fratelli ad aspettarli. - *CAP. VIII*
21 il pavimento, per dar segno a quei ch' **erano** fuori, d'entrare, e per - *CAP. VIII*
22 mia moglie -. Le sue labbra non **erano** ancora tornate al posto, che - *CAP. VIII*
23 più grossa di due campanette che c' **erano** , e suona a martello. Ton, - *CAP. VIII*
24 la serratura sconficcata; ma gl'invasori **erano** spariti. S'entra nel cortile; si - *CAP. VIII*
25 il batticuore e per la sospensione in cui **erano** stati, per il dolore della - *CAP. VIII*
26 Di tal genere, se non tali appunto, **erano** i pensieri di Lucia, e poco - *CAP. VIII*
27 d'Adamo; e i suoi del tempo antico **erano** gente grande, venuta di - *CAP. IX*
28 spiccavano in quel pallore: i loro moti **erano** , come quelli degli occhi, - *CAP. IX*
29 di tenerli sempre corti, da quando **erano** stati tagliati, nella cerimonia - *CAP. IX*
30 con indegne lusinghe, vedendo ch' **erano** inutili, ebbe cuore di - *CAP. IX*
31 chiamò una conversa (due di queste **erano** , per una distinzione singolare, - *CAP. IX*
32 era di conservarle, almeno quali **erano** , unite in perpetuo, per quanto - *CAP. IX*
33 tra le sue compagne d'educazione, ce n' **erano** alcune che sapevano d'esser - *CAP. IX*
34 paragonava allora con le compagne, ch' **erano** ben altrimenti sicure, e - *CAP. IX*
35 le s'affacciassero i dolori presenti che n' **erano** la conseguenza, cominciò a - *CAP. IX*
36 e trovò alcuni parenti più prossimi, ch' **erano** stati invitati in fretta, per farle - *CAP. X*
37 carrozza con la madre, e con due zii ch' **erano** stati al pranzo. Dopo un solito - *CAP. X*
38 dormiva. La giovinezza e la fatica **erano** state più forti de' pensieri. Il - *CAP. X*
39 impaziente, tutti gli altri pensieri che s' **erano** affollati alla mente risvegliata - *CAP. X*
40 che non sarebbero mai soddisfatti, tali **erano** le principali occupazioni - *CAP. X*
41 Ma queste pure le **erano** odiose, per un altro verso. La - *CAP. X*
42 che decise della sua accettazione, c' **erano** appunto state messe da quelle. - *CAP. X*
43 Tra l'altre distinzioni e privilegi che le **erano** stati concessi, per compensarla - *CAP. X*
44 del cambiamento felice; lontane com' **erano** dall'immaginarne il vero - *CAP. X*
45 Si parlava molto de' due bravacci ch' **erano** stati veduti nella strada, sul - *CAP. XI*
46 il fatto sta che il buon uomo da cui **erano** state scortate le donne a - *CAP. XI*
47 di san Dionigi: a destra e a sinistra, **erano** orti cinti di siepe e, ad - *CAP. XI*
48 **Erano** un uomo, una donna e, - *CAP. XI*
49 particolari di cui ora parliamo, **erano** come una repentina - *CAP. XII*

50 colpa della penuria e del rincaro, questi **erano** il bersaglio del lamento - *CAP. XII*
51 e ben vestita. Si diceva di sicuro dov' **erano** i magazzini, i granai, colmi, - *CAP. XII*
52 di carattere, rispondeva che i fornai s' **erano** avvantaggiati molto e poi - *CAP. XII*
53 coloro che rimanevano a denti secchi, **erano** senza paragone i più; anche i - *CAP. XII*
54 che maniera avrebber potuto, spinti com' **erano** , e incalzati da quelli di - *CAP. XII*
55 padroni e garzoni della bottega, ch' **erano** alle finestre de' piani di - *CAP. XII*
56 correvan là, dove gli amici **erano** i più forti, e l'impunità - *CAP. XII*
57 e ha preso nome dagli scalini che c' **erano** , e da poco in qua non ci son - *CAP. XII*
58 si dice, di me n'impipo; quelli ch' **erano** un po' più lontani, non se - *CAP. XIII*
59 cosa dovevan dire coloro de' quali **erano** . Altri sollevano con le mani - *CAP. XIII*
60 in contrario. Gli animi già propensi **erano** ora ancor più innamorati - *CAP. XIII*
61 spagnoli, che però sulla fine non **erano** stati affatto inutili, giacché - *CAP. XIII*
62 strada. Ma tutte le strade del contorno **erano** seminate di crocchi: dove - *CAP. XIV*
63 lui; e, a un certo punto, tutti **erano** divenuti suoi uditori. Un - *CAP. XIV*
64 profondità metafisica. I suoi bracchi **erano** in campo fino dal principio - *CAP. XV*
65 - bisbigliava il notaio a quelli che gli **erano** a ridosso: - è un ladro colto - *CAP. XV*
66 vestigio della cordicella. I suoi pensieri **erano** , come ognuno può - *CAP. XVI*
67 che gli potesse piacere: quelli che non **erano** in aria, eran tutti malinconici. - *CAP. XVI*
68 all'uscio: il posto de' vergognosi. C' **erano** in quella stanza alcuni - *CAP. XVI*
69 a qualunque patto; chi sa quanti birri **erano** in campo per dargli la - *CAP. XVII*
70 campo per dargli la caccia! quali ordini **erano** stati spediti di frugar ne' - *CAP. XVII*
71 che que' birboni che, a sentir voi, **erano** i miei amici, perché, in un - *CAP. XVII*
72 dall'ultimo. Le due povere donne s' **erano** appena accomodate nel - *CAP. XVIII*
73 per averlo nelle mani; ma insieme ch' **erano** andate tutte a voto, e si - *CAP. XVIII*
74 que' discorsi, quelle carezze famigliari **erano** di non poco conforto a - *CAP. XVIII*
75 ch'eran soliti averla dagli altri; tali **erano** state in ogni tempo le - *CAP. XIX*
76 in quel piccolo tratto di paese dov' **erano** i più ricchi e i più forti: - *CAP. XIX*
77 delle sue scelleratezze. Quelle tante ch' **erano** ammontate, se non sulla sua - *CAP. XX*
78 pigrizia, e provocata nella stizza, ch' **erano** due delle sue passioni - *CAP. XX*
79 quell'accento d'umile preghiera, con cui **erano** state proferite; ma con un - *CAP. XXI*
80 tutto intento al mobile spettacolo. **Erano** uomini, donne, fanciulli, a - *CAP. XXI*
81 dell'azioni e de' pensieri quelle che **erano** il vero. Persuaso che la vita - *CAP. XXII*
82 biblioteca pubblica d'Italia, i libri non **erano** nemmen visibili, ma chiusi - *CAP. XXII*
83 quella scusa così corrente e ricevuta, ch' **erano** errori del suo tempo, - *CAP. XXII*
84 arrivò che le funzioni di chiesa non **erano** ancor terminate; passò per - *CAP. XXIV*
85 poi gli affetti tumultuosi che le si **erano** suscitati a quell'annunzio, - *CAP. XXIV*
86 sentito. In un momento, quelli ch' **erano** sparsi per il castello, - *CAP. XXIV*
87 non ne apparve di fuori nessun segno. **Erano** avvezzi a prender la voce - *CAP. XXIV*
88 quelli ch'eran nati sul suo, ed **erano** una gran parte) - *CAP. XXIV*
89 allora avevan sentite da quella bocca, **erano** bensì odiose a' loro - *CAP. XXIV*
90 e la venerazione per l'innominato, ch' **erano** entrati in luogo dell'antico - *CAP. XXIV*
91 in alto, anche quando loro medesimi **erano** in gran parte la sua forza, - *CAP. XXIV*
92 della gente, forse, poiché le cose **erano** andate tant'avanti, sarebbe - *CAP. XXV*
93 Lucia, già una gran parte degli abitanti **erano** andati sulla strada a - *CAP. XXV*
94 luogo, che tutte le sciagure di Lucia **erano** una punizione del cielo per - *CAP. XXV*
95 dette in maniera, da dover capire, ch' **erano** il principio d'un discorso - *CAP. XXV*
96 domandato se avrete adoprati i mezzi ch' **erano** in vostra mano per far ciò - *CAP. XXV*
97 di sé. Ma pensando che quelle cose **erano** dette da uno che poi le - *CAP. XXVI*
98 accorgersi che le sue parole non **erano** state senza effetto. - Ora, - *CAP. XXVI*
99 di Renzo, de' fatti veri e supposti ch' **erano** stati cagione del suo - *CAP. XXVII*
100 oscuri e dolenti, intorno alle voci che n' **erano** arrivate fino a Renzo. - *CAP. XXVII*
101 che n'erano arrivate fino a Renzo. C' **erano** finalmente speranze - *CAP. XXVII*
102 universale: nella quale i suoi autori **erano** il Tarcagnota, il Dolce, il - *CAP. XXVII*
103 il Paruta, il Boccalini. Due però **erano** i libri che don Ferrante - *CAP. XXVII*
104 Coloro che, in que' due giorni, s' **erano** addati a urlare o a far - *CAP. XXVIII*
105 che si pubblicavano in quel tempo **erano** eseguite, il ducato di - *CAP. XXVIII*
106 con la galera e con la corda. I mezzi **erano** convenienti tra loro; ma - *CAP. XXVIII*
107 alla quale quelle cognizioni non **erano** arrivate, poté far - *CAP. XXVIII*
108 la legge. Così, tornando a noi, due **erano** stati, alla fin de' conti, i - *CAP. XXVIII*
109 di più d'uno storico (inclinati, com' **erano** , più a descriver - *CAP. XXVIII*
110 il più compassionevole spettacolo **erano** i contadini, scompagnati, - *CAP. XXVIII*

111 più vicine. In quelle de' benestanti, **erano** per lo più ricevuti per - *CAP. XXVIII*
112 provvisione l'incombenza di distribuirle; **erano** ancor poca cosa in - *CAP. XXVIII*
113 quando, tra i rimasti indietro, c' **erano** spesso le mogli, i figli, i - *CAP. XXVIII*
114 educati a tutt'altro che a tollerare; c' **erano** a centinaia, di que' - *CAP. XXVIII*
115 che, il giorno di san Martino, s' **erano** tanto fatti sentire. Né si - *CAP. XXVIII*
116 del termine a cui gli uni e gli altri **erano** incamminati. Ma - *CAP. XXVIII*
117 che piangendo chiedeva la poppa... Ed **erano** sopraggiunte persone - *CAP. XXVIII*
118 pace. Altri che, anche nella prosperità, **erano** stati di pensieri più - *CAP. XXVIII*
119 specialmente si dà titolo di storiche, **erano** accadute in questo - *CAP. XXVIII*
120 insieme con essi. Più che dalle paghe, **erano** gli uomini attirati a quel - *CAP. XXVIII*
121 Questi poi in particolare, né **erano** molto raffinatori in fatto - *CAP. XXVIII*
122 nascosto. Finalmente se n'andavano; **erano** andati; si sentiva da - *CAP. XXVIII*
123 e le parentele, che in ogni tempo gli **erano** state di qualche difesa, - *CAP. XXIX*
124 una così gran forza sulla quale **erano** avvezzi a fare - *CAP. XXIX*
125 probabilità che s'avesse a mutare, se n' **erano** andati. Chi avrà cercato - *CAP. XXIX*
126 In un canto di quella stanza a tetto, c' **erano** in disparte l'armi che lui - *CAP. XXIX*
127 e di sventura, che da traverse e viottole **erano** sboccati o sboccavano nella - *CAP. XXX*
128 gita, o se ce n'era di quelle, **erano** ben cambiate; ma con tutto - *CAP. XXX*
129 salvo lassù. Nel quartiere degli uomini, c' **erano** alcune camere destinate - *CAP. XXX*
130 un uomo senz'armi. Le più volte non **erano** che foraggieri e - *CAP. XXX*
131 vicino era invaso e messo a sacco. **Erano** lanzichenecchi di vari - *CAP. XXX*
132 Famiglie amiche **erano** andate di conserva, o s'eran - *CAP. XXX*
133 in fretta osterie: in alcune, i bocconi **erano** alternati co' sospiri, e non - *CAP. XXX*
134 uscire da ogni parte gli uccelli che ci s' **erano** riparati. Credo che i nostri - *CAP. XXX*
135 credute preda o strazio de' soldati, **erano** in vece sane e salve in casa - *CAP. XXX*
136 avvenne mai. Né però questi terrori **erano** ancora cessati, che un - *CAP. XXX*
137 di quelle nuove de' paesi che n' **erano** così malamente imbrattati, - *CAP. XXXI*
138 era ben lontana da uguagliare l'urgenza: **erano**, come afferma più volte il - *CAP. XXXI*
139 del bisogno. E le grandi angosce non **erano** ancor venute. Nel - *CAP. XXXI*
140 un grand'inganno e una gran colpa), **erano** tanto più disposti a trovarci - *CAP. XXXI*
141 di malìe. Già cose tali, o somiglianti, **erano** state supposte e credute - *CAP. XXXI*
142 IV, al governatore, per avvertirlo ch' **erano** scappati da Madrid - *CAP. XXXI*
143 non si trovò reo nessuno: le menti **erano** ancor capaci di dubitare, - *CAP. XXXI*
144 lo prendon per i capelli, bianchi com' **erano**; lo carican di pugni e di - *CAP. XXXII*
145 e per cercarvi occasion di guadagno, s' **erano** accostati a non so qual - *CAP. XXXII*
146 strano, di sospetto nel volto, nel vestito, **erano** untori: al primo avviso di - *CAP. XXXII*
147 preziose; le facciate delle case povere **erano** state ornate da de' vicini - *CAP. XXXII*
148 tanto più ai piedi, che in gran numero **erano** quel giorno andati in giro - *CAP. XXXII*
149 monatti, apparitori, commissari. I primi **erano** addetti ai servizi più - *CAP. XXXII*
150 contagio, che ogni naturale ribrezzo. **Erano** a costoro prescritte - *CAP. XXXII*
151 andasser facendo di quegli atti che s' **erano** figurati che dovessero - *CAP. XXXII*
152 saputo dir di no. Dopo diversi rigiri, **erano** smontati alla porta d'un - *CAP. XXXII*
153 sedute a consiglio. Finalmente, gli **erano** state fatte vedere gran - *CAP. XXXII*
154 valore, se non in tutto d'ugual natura, **erano** i sogni de' dotti; come - *CAP. XXXII*
155 e come al suo rifiuto quelli se n' **erano** andati, e in loro vece, - *CAP. XXXII*
156 in tanta quantità, che quaranta uomini **erano** occupati en este - *CAP. XXXII*
157 di sapere. I pochi guariti dalla peste **erano**, in mezzo al resto della - *CAP. XXXIII*
158 gente languiva o moriva; e quelli ch' **erano** stati fin allora illesi dal - *CAP. XXXIII*
159 sopra, per riparare i battenti; i quali **erano** spalancati, come pure il - *CAP. XXXIV*
160 fino al canale detto il Naviglio: i lati **erano** siepi o muri d'orti, - *CAP. XXXIV*
161 corre tra quelle poche case (che allora **erano** anche meno), e un - *CAP. XXXIV*
162 lasciati lì che i pochi rimasti vivi **erano** stati costretti a - *CAP. XXXIV*
163 e si fermò lì, per lasciarla passare. **Erano** ammalati che venivan - *CAP. XXXIV*
164 da quel punto, era tutto un brulichìo; **erano** ammalati che andavano, - *CAP. XXXIV*
165 alla porta di quel luogo dove ce n' **erano** adunate forse più che - *CAP. XXXIV*
166 esse, e pregò: Renzo fece lo stesso. **Erano** da pochi momenti in - *CAP. XXXV*
167 questi, comparire alcuni carri, su cui **erano** i convalescenti che non - *CAP. XXXVI*
168 su cui erano i convalescenti che non **erano** ancora in istato di - *CAP. XXXVI*
169 capanna, dove, qualche tempo prima, **erano** entrati insieme. Questa - *CAP. XXXVI*
170 ne potrebbe ricavare. Se i rimasti vivi **erano**, l'uno per l'altro, come - *CAP. XXXVII*
171 casa, dove seppero che l'uno e l'altra **erano** andati tra que' più. Di - *CAP. XXXVII*

172 eran levati. Ma, già da qualche tempo, **erano** avvezzi tutt'e tre a - *CAP. XXXVIII*
173 a poco a poco, a forza di risparmi, **erano** ancor lontani da - *CAP. XXXVIII*

erant *1*

1 et nos quoque ivimus visere. Maculae **erant** sparsim inaequaliterque - *CAP. XXXI*

erario *1*

1 se tali spese toccassero alla città, o all' **erario** regio. Ai decurioni faceva - *CAP. XXXI*

eravamo *7*

1 notizia fuor che dal nostro manoscritto, **eravamo** in dubbio se - *INTRODUZIONE*
2 avrebbero detto probabilmente: " noi **eravamo** stamattina nella ciotola - *CAP. XIV*
3 me, il birbone. La disgrazia fu ch' **eravamo** in un luogo così - *CAP. XXXIV*
4 patto, sia ben giovine; ché, se non **eravamo** lì noi a salvarti, lui ti - *CAP. XXXIV*
5 Lucia sarebbe mia, da venti mesi; e se **eravamo** destinati a morire, - *CAP. XXXV*
6 dimenticatevi di me: si vede che non **eravamo** destinati! Ci - *CAP. XXXVI*
7 di maritarvi io. - Lei sa bene ch' **eravamo** venuti appunto per - *CAP. XXXVIII*

eravate *4*

1 di celebrare il matrimonio, quando n' **eravate** richiesto, nel giorno - *CAP. XXV*
2 - Poverina! Ma avete pensato allora, ch' **eravate** legata da una promessa? - *CAP. XXXVI*
3 la volontà d'un altro, al quale v' **eravate** già obbligata. - Ho - *CAP. XXXVI*
4 che due fossero uniti da Dio, voi altri **eravate** quelli: ora non vedo - *CAP. XXXVI*

erba *6*

1 rubarle, per cibo della famiglia, qualche **erba** , di cui la fame aveva insegnato - *CAP. IV*
2 dabbene, il quale, avvezzo a far d'ogni **erba** un fascio, aveva messo gli - *CAP. VII*
3 di tempo all'ombra d'un bell'albero, sull' **erba** , vicino a una fonte d'acqua - *CAP. XXII*
4 solleva anche i fuscelli nascosti tra l' **erba** , va a cercare negli angoli - *CAP. XXVII*
5 d'una donna... Le usciva di bocca dell' **erba** mezza rosicchiata, e le - *CAP. XXVIII*
6 capra che pascolava a un mucchio d' **erba** fresca, e glielo presentava - *CAP. XXXV*

erbacce *3*

1 qualche tempo, ma poi si copre tutto d' **erbacce** . Era diventato più - *CAP. XXIV*
2 gran classe a modo suo, denominandole **erbacce** , o qualcosa di simile. - *CAP. XXXIII*
3 camminando fino a mezza gamba tra l' **erbacce** di cui era popolato, - *CAP. XXXIII*

erbaccia *1*

1 vedendo in un campo mal coltivato, un' **erbaccia** , per esempio un bel - *CAP. XIX*

erbe *4*

1 plantarum, del Cardano, al Trattato dell' **erbe** , delle piante, degli animali, - *CAP. XXVII*
2 VI, pag. ^.6.) - l' **erbe** del prato e le cortecce - *CAP. XXVIII*
3 al passar della falce che pareggia tutte l' **erbe** del prato. - O Signore! - - *CAP. XXXIV*
4 in quel susurrìo, in quel brulichìo dell' **erbe** e delle foglie, tremolanti, - *CAP. XXXVII*

erboso *1*

1 si stendeva bruna e spiccata sul piano **erboso** e lucente della piazza: ogni - *CAP. VIII*

erede *2*

1 perché questo signor marchese è l' **erede** per fidecommisso, come - *CAP. XXXVIII*
2 situato quasi sulle porte di Bergamo; e l' **erede** , giovine scapestrato, che - *CAP. XXXVIII*

eredità *1*

1 e la madre loro, e ho avute tre **eredità** considerabili. Del - *CAP. XXXVIII*

ereditaria *2*

1 la professione di filatore di seta, **ereditaria** , per dir così, nella sua - *CAP. II*
2 legati alla casa per una dipendenza **ereditaria** , e al personaggio per - *CAP. XIX*

eremita *1*

1 una grotta, sur una montagna, a far l' **eremita** , lontano, lontano da questa - *CAP. XIII*

eresse *1*

1 ideò con sì animosa lautezza, ed **eresse** , con tanto dispendio, da' - *CAP. XXII*

eretico *1*

1 possan mettere i piedi...! Per me, sono **eretico** : costoro abbaiano; ma - *CAP. XXXIII*

eretta *2*

1 cosa singolare, che in questa libreria, **eretta** da un privato, quasi tutta a - *CAP. XXII*
2 alla croce che in ognuno era stata **eretta** da san Carlo, nella peste - *CAP. XXXII*

eretto *1*

1 una cupola; di maniera che l'altare **eretto** nel centro, poteva esser - *CAP. XXXVI*

ergo *1*

1 atqui il messo de quo era senz'arme; **ergo** ... - Piano, piano, signor podestà. - *CAP. V*

ero *10*

1 di me! Ma io facevo per bene, ed **ero** stata consigliata, e tenevo per - *CAP. III*
2 e tenevo per certo... e questa mattina, **ero** tanto lontana da pensare... - Qui - *CAP. III*
3 e del cognome. Ier sera veramente **ero** un po' allegro: questi osti alle - *CAP. XV*
4 vita di cui m'hanno parlato quand' **ero** ragazzo, di cui parlano sempre, - *CAP. XXI*
5 son contento di vedervi qui! Già **ero** sicuro che sareste arrivata a - *CAP. XXIV*
6 non fosse stato aperto altro rifugio, c' **ero** io, per accoglierli, per - *CAP. XXVI*
7 note a me, ch'io vegliavo, ed **ero** risoluto d'usare in vostra - *CAP. XXVI*
8 e con voi altri io sto per tutto. **Ero** disposta, fin d'allora, a - *CAP. XXVI*
9 - Sto male, Griso. - Me n' **ero** accorto. - Se guarisco, ti - *CAP. XXXIII*
10 con dire: - son venuto via, che n' **ero** pieno, e per non risicar - *CAP. XXXVIII*

eroe *2*

1 col mento obliquo: ritto in piedi l' **eroe** , con le gambiere, co' cosciali, - *CAP. VII*
2 andò a letto, a morire, come un **eroe** di Metastasio, - *CAP. XXXVII*

eroi *1*

1 fossero stati intraprendenti come **eroi** , ubbidienti come monaci, e pronti - *CAP. I*

eroica *1*

1 " "Ma, quando io avrò durata l' **eroica** fatica di trascriver - *INTRODUZIONE*

eroico *1*

1 a' compratori, e per quel suo **eroico** star duro contro ogni - *CAP. XIII*

erranti *2*

1 fisse, e gl'altri Spettabili Magistrati qual' **erranti** Pianeti spandino la - *INTRODUZIONE*
2 quella loro gloriosa denominazione d' **erranti**), a zonzo e alla ventura, - *CAP. XXXIII*

erravano *1*

1 per andar più avanti. Altri meschini **erravano** sbandati, come - *CAP. XXXIV*

error *1*

1 Che vuol ch'io sappia d'impedimenti? - **Error** , conditio, votum, cognatio, - *CAP. II*

errore *4*

1 religioso abbia commesso qualche **errore** (tutti si può mancare), - *CAP. XIX*
2 caso par che si possa dare in tutto l' **errore** all'intelletto, e scusarne - *CAP. XXXII*

3 come un pregiudizio d'alcuni, un **errore** che non s'attentava di - *CAP. XXXII*
4 a distinguere, e a voler dimostrare che l' **errore** di que' medici non - *CAP. XXXVII*

errori *8*

1 scusa così corrente e ricevuta, ch'erano **errori** del suo tempo, piuttosto - *CAP. XXII*
2 Ebbene, figliuolo e fratello; poiché gli **errori** di quelli che presiedono, - *CAP. XXVI*
3 registrati in altre; in ognuna ci sono **errori** materiali, che si posson - *CAP. XXXI*
4 indeterminata di gran mali e di grand' **errori** (e per verità ci fu - *CAP. XXXI*
5 raddirizzar quella guerra e riparare agli **errori** di don Gonzalo, e - *CAP. XXXI*
6 d'un celebre delirio; perché, negli **errori** e massime negli errori di - *CAP. XXXI*
7 perché, negli errori e massime negli **errori** di molti, ciò che è più - *CAP. XXXI*
8 la perversità, crebbe la pazzia: tutti gli **errori** già dominanti più o - *CAP. XXXII*

erta *12*

1 col cuor sospeso, e con l'orecchio all' **erta** . - Quando vi dico che non so - *CAP. II*
2 aspettarsi quella mossa, e stava all' **erta** , vi balzò prima di lui, girò la - *CAP. II*
3 abitualmente vittoriosa, sempre all' **erta** , e diretta da motivi e da - *CAP. IV*
4 curato, che ne aveva sospetto, stava all' **erta** ; ma i due diavoli seppero far - *CAP. VI*
5 e, a buon conto, si mettono all' **erta** . In fatti, il calpestìo si ferma - *CAP. VIII*
6 perché sapeva bene, che su quell' **erta** non era permesso d'andar con - *CAP. XX*
7 ora, in gran sospetto di questa, stava all' **erta** e sull'informazioni, riferì, il - *CAP. XXXI*
8 unguenti velenosi, pestiferi: stesse all' **erta** , se mai coloro fossero - *CAP. XXXI*
9 infallibilmente: tutti gli occhi stavano all' **erta** ; ogni atto poteva dar - *CAP. XXXII*
10 subito il Griso, il quale stava all' **erta** . Si fermò a una certa - *CAP. XXXIII*
11 suoi liberatori; e dal canto suo, stava all' **erta** , guardava quelli, guardava - *CAP. XXXIV*
12 intorno, come uno che stia sempre all' **erta** , mettersi a mangiare. Era - *CAP. XXXV*

erte *2*

1 si rompe in poggi e in valloncelli, in **erte** e in ispianate, secondo l'ossatura - *CAP. I*
2 coltivata; il resto è schegge e macigni, **erte** ripide, senza strada e nude, - *CAP. XX*

erto *3*

1 barca. A que' passi, un piccol sentiero **erto** , a scalini, sulla riva, indicava - *CAP. XI*
2 la sola praticabile; un pendìo piuttosto **erto** , ma uguale e continuato; a - *CAP. XX*
3 appiè del poggio, all'imboccatura dell' **erto** e tortuoso sentiero. Lì c'era - *CAP. XX*

eruditamente *1*

1 avverate, e ragionar sottilmente ed **eruditamente** sopra altre celebri - *CAP. XXVII*

erudite *1*

1 Nel vasto tesoro dell'induzioni **erudite** , ce ne potrà ben essere - *CAP. IX*

erudito *1*

1 il conte Attilio: - perché quell'uomo **erudito** , quell'uomo grande, che - *CAP. V*

erudizione *1*

1 qualche cosa, non c'è bisogno d'un' **erudizione** molto vasta. Ma, dopo - *CAP. VIII*

es *4*

1 merita: - e soggiungeva sottovoce: - si **es** culpable-. Chinandosi poi - *CAP. XIII*
2 io in prigione: sarà gastigato... si **es** culpable. Sì, sì, comanderò io: - *CAP. XIII*
3 io: il pane a buon mercato. Asi **es** ... così è, voglio dire: il re nostro - *CAP. XIII*
4 La passerà male, la passerà male... si **es** culpable. Sì, sì, li faremo rigar - *CAP. XIII*

esacerbata *1*

1 notte; e gli rimaneva la rabbia sola, **esacerbata** anche dalla vergogna di - *CAP. VII*

esacerbato *2*

1 inghiottiti in silenzio, glielo avevano **esacerbato** a segno che, se non - *CAP. I*

2 tante speranze deluse, e, per di più, **esacerbato** , in quel momento, dalle - *CAP. VII*

esacerbava *1*

1 don Rodrigo, quel rodìo continuo che **esacerbava** tutti i guai, e - *CAP. XXXVII*

esacerbazione *1*

1 ora parliamo, erano come una repentina **esacerbazione** d'un mal cronico. E - *CAP. XII*

esagerare *1*

1 sapendo con chi parlava, si mise poi a **esagerare** le difficoltà dell'impresa; - *CAP. XX*

esagerate *1*

1 con espressioni di riconoscenza, non **esagerate** , per quanto fossero forti; - *CAP. IX*

esagerato *1*

1 a mettervi riparo; che molto ci fosse d' **esagerato** , ma insieme, che - *CAP. XXXII*

esalava *1*

1 Invidiandole, le odiava: talvolta l'odio s' **esalava** in dispetti, in isgarbatezze, - *CAP. IX*

esalazione *1*

1 la virtù d'assorbire e di ritenere ogni **esalazione** pestilenziale; e - *CAP. XXXIV*

esaltati *1*

1 del cardinale avevano, come si dice, **esaltati** tutti i suoi buoni - *CAP. XXIV*

esaltato *1*

1 abbassarsi troppo, per non esser troppo **esaltato** . S'era scelto nella chiesa - *CAP. XXIX*

esaltavano *1*

1 si può dire, che i più gran letterati lo **esaltavano** a gara, e i più gran - *CAP. XXVII*

esaltazione *1*

1 massimi, de' gradi lucidi e tenebrosi, d' **esaltazione** e di deiezione, di - *CAP. XXVII*

esame *11*

1 sovvenne subito di no. Fece un rapido **esame** , se avesse peccato contro - *CAP. I*
2 non vi potrebb'entrare senza un **esame** , e ch'egli sopra tutto... egli vi - *CAP. II*
3 parte s'astenevano dal farvi sopra **esame** , parte stavano zitte, per non - *CAP. IX*
4 ci andava di sua libera scelta: e questo **esame** non poteva aver luogo, se - *CAP. IX*
5 una giovine non fosse ammessa a quell' **esame** della vocazione, se non dopo - *CAP. IX*
6 delle monache, a fissare un giorno per l' **esame** -. Detto fatto, il principe uscì, - *CAP. X*
7 delle monache, per la formalità dell' **esame** , e subito dopo, Gertrude - *CAP. X*
8 d'un sol fatto, si trovò ingolfato nell' **esame** di tutta la sua vita. Indietro, - *CAP. XXI*
9 che, per certe cose, e quando risulti dall' **esame** particolare de' fatti, può - *CAP. XXII*
10 però a un altro scritto la storia e l' **esame** di quelli (V. l'opuscolo - *CAP. XXXII*
11 e ripetuto più e più volte quel doloroso **esame** , senza veder mai nessuna - *CAP. XXXV*

esami *1*

1 alla giustizia. Si fecero interrogatòri, **esami** d'arrestati, d'arrestatori, di - *CAP. XXXI*

esamina *1*

1 senza che gliene sfuggisse una. Ma che? **esamina** il primo carro, il - *CAP. XXXVI*

esaminando *2*

1 effetto, di corso, di progressione. Noi, **esaminando** e confrontando, con - *CAP. XXXI*
2 i letti ch'eran fuori allo scoperto, **esaminando** volti abbattuti dal - *CAP. XXXV*

esaminandole *1*

1 le facevam battere l'una dall'altra; o, **esaminandole** ben a - *INTRODUZIONE*

esaminar *1*

1 somigliante; giacché lui aveva potuto **esaminar** da vicino e con comodo - *CAP. XXIX*

esaminare *2*

1 d'epoca posteriore s'è proposto d' **esaminare** e di confrontare - *CAP. XXXI*
2 menti erano ancor capaci di dubitare, d' **esaminare** , d'intendere. Il - *CAP. XXXI*

esaminarla *1*

1 ce n'è per tutto -. Venendo poi a **esaminarla** in particolare, - *CAP. XXXVIII*

esaminarle *1*

1 adagio che Renzo poté ugualmente **esaminarle** tutte, senza che - *CAP. XXXVI*

esaminata *2*

1 accettata monaca, prima d'essere stata **esaminata** da un ecclesiastico, - *CAP. IX*
2 di cosa, la memoria, per quanto venisse **esaminata** , non lo sapeva dire: non - *CAP. XVI*

esaminato *1*

1 da condurlo in prigione già bell'e **esaminato** , senza che se ne fosse - *CAP. XV*

esaminator *1*

1 mille fatti antecedenti; e il tormentato **esaminator** di se stesso, per - *CAP. XXI*

esaminatore *2*

1 Gertrude si svegliò col pensiero dell' **esaminatore** che doveva venire; e - *CAP. X*
2 o pretesto al male che gli fanno. L' **esaminatore** fu prima stanco - *CAP. X*

esaminava *2*

1 a cercar ricovero e impiego; chi s' **esaminava** se avrebbe potuto - *CAP. XXIV*
2 spettatore. Ma Renzo guardava, **esaminava** , di fila in fila, di - *CAP. XXXVI*

esaminerà *1*

1 Por ablandarlos. E troppo giusto; s' **esaminerà** , si vedrà. Anch'io - *CAP. XIII*

esantemi *2*

1 serve venirci tanto a parlare di vibici, d' **esantemi** , d'antraci...? - Tutte - *CAP. XXXVII*
2 solo bisogna saperla adoprare. Vibici, **esantemi** , antraci, parotidi, - *CAP. XXXVII*

esattamente *2*

1 Il proverbio non veniva in taglio **esattamente** ; ma il conte l'aveva - *CAP. XIX*
2 singolari di molti semplici; descrivendo **esattamente** le forme e - *CAP. XXVII*

esatte *1*

1 che ci paiono, come abbiam detto, più **esatte** , risulta che fu, prima della - *CAP. XXXI*

esattezza *1*

1 reverenda madre. Lodo la sua **esattezza** : è troppo giusto... Ma lei - *CAP. X*

esaudisce *1*

1 indistinto di carità, una preghiera ch' **esaudisce** per voi, un rendimento - *CAP. XXIII*

esaudita *1*

1 stata più accetta e più certamente **esaudita** , quando, nella sua - *CAP. XXI*

esauditela *1*

1 - O Signore! - esclamò Renzo: - **esauditela** ! tiratela a voi, lei e - *CAP. XXXIV*

esaudito *1*

1 d'infermieri che di politici: sicché fu **esaudito** senza difficoltà. Venne - *CAP. XXXV*

esausta *1*

1 smorto; e in tutto si vedeva una natura **esausta** , una carne rotta e - *CAP. XXXV*

esausti *1*

1 corpi cresciuti e indurati alla fatica, **esausti** ora dal disagio; - *CAP. XXVIII*

esausto *1*

1 tutta accorata, staccava dal suo petto **esausto** un meschinello - *CAP. XXXV*

esca *2*

1 bianco e floscio, come un cencio che **esca** del bucato. E, pur brontolando, - *CAP. II*
2 quel pezzo di pane. Cava fuori **esca** , pietra, acciarino e zolfanelli, - *CAP. VIII*

esce *6*

1 dover far menzione, come di cosa che **esce** dal periodo della nostra storia. - *CAP. I*
2 altro col muso; abbaia a un altro che **esce** di fila in quel momento; così - *CAP. VIII*
3 le ciotole, piglia a manate, intasca, ed **esce** carico di quattrini, per tornar - *CAP. XII*
4 e s'intralciano a vicenda, di chi **esce** con la preda, e di chi vuol - *CAP. XII*
5 nos valga!" La porta s'apre; Ferrer **esce** il primo; l'altro dietro, - *CAP. XIII*
6 sollievo nel pensare che qualcheduno **esce** pur salvo di qui, ricevano - *CAP. XXXVI*

esci *1*

1 tuoi pari, per insegnar loro a parlare. **Esci** con le tue gambe, per questa - *CAP. VI*

escimi *1*

1 quella dell'infausto profeta, gridò: - **escimi** di tra' piedi, villano - *CAP. VI*

esclama *1*

1 corrente. Sta in orecchi; n'è certo; **esclama** : - è l'Adda! - Fu il - *CAP. XVII*

esclamando *3*

1 l'interruppe facendole una gran festa, e **esclamando** : - ben venuta, ben - *CAP. XXIV*
2 stava addolorato, col capo basso, **esclamando** ogni momento: - - *CAP. XXXIII*
3 per nome. - Renzo...! - disse quello, **esclamando** insieme e - *CAP. XXXIII*

esclamare *2*

1 baroccio, continuando per la strada a **esclamare** e interrogare, senza - *CAP. XXIV*
2 quelle domande, quelle spiegazioni, quell' **esclamare** , quel condolersi, - *CAP. XXXVII*

esclamarono *2*

1 prendere il velo. - Brava! bene! - **esclamarono** , a una voce, la madre e - *CAP. X*
2 le braccia alzate. - Bravo! bravo! - **esclamarono** , a una voce, i - *CAP. XXXIV*

esclamava *5*

1 Oh che imbroglio, per amor di Dio! - **esclamava** Agnese. Il giovine si - *CAP. III*
2 fosse stata nelle sue idee. - Scellerati! - **esclamava** un altro: - si può far di - *CAP. XII*
3 Ah anima nera! ah tizzone d'inferno! - **esclamava** Agnese: - ma verrà - *CAP. XXIV*
4 e pericoli spaventosi. - Come fare? - **esclamava** : - dove andare? - I - *CAP. XXIX*
5 s'ingegni. - Oh povero me! - **esclamava** don Abbondio: - oh - *CAP. XXIX*

esclamavano *1*

1 di compiangere, di domandare; e tutte **esclamavano** dal dispiacere, - *CAP. XXV*

esclamazione *4*

1 il giorno: appena ne faceva qualche **esclamazione** , qualche rimprovero - *CAP. VI*
2 stata fatta a lui; quest'altro ripeteva l' **esclamazione** che s'era sentita - *CAP. XII*
3 - ecco il pane della provvidenza! All' **esclamazione** , molti si voltarono; e - *CAP. XIV*
4 di più, Agnese cominciava ora un' **esclamazione** , ora una - *CAP. XXXVII*

esclamazioni *4*

1 bere. Tutti i commensali proruppero in **esclamazioni** , e in elogi del vino; - *CAP. V*
2 appetito alla poverina, prorompeva in **esclamazioni** sulla squisitezza de' - *CAP. XXI*
3 specie di ribellione. Fece tanti versi, tant' **esclamazioni** , disse tante cose: e - *CAP. XXV*
4 di parole arruffate, di frasi interrotte, d' **esclamazioni** , d'istanze, di - *CAP. XXXVI*

esclamò *65*

1 per amor del cielo! - Delle sue! - **esclamò** Perpetua. - Oh che birbone! - *CAP. I*
2 gli usciva dal taschino. - Misericordia! - **esclamò** con voce fioca don - *CAP. II*
3 il nome di don Rodrigo, - ah! - **esclamò** , arrossendo e tremando, - - *CAP. II*
4 e lo sposo. - Santissima Vergine! - **esclamò** Lucia: - chi avrebbe - *CAP. III*
5 e, fatto un viso ancor più serio, **esclamò** : - il `5 d'ottobre `6´-! - *CAP. III*
6 d'aver visto quella grida. - Diavolo! - **esclamò** il dottore, spalancando gli - *CAP. III*
7 fra Galdino, - tutte quelle noci! - **esclamò** Agnese: - in quest'anno! - - *CAP. III*
8 si coprì il volto con le mani, ed **esclamò** : - o Dio benedetto! fino a - *CAP. V*
9 - Benedette le sue parole! - **esclamò** il giovane. - Lei non è di - *CAP. V*
10 don Filippo il grande, nostro signore! - **esclamò** , alzando il bicchiere. Privato, - *CAP. V*
11 per due. - La vostra protezione! - **esclamò** , dando indietro due passi, - *CAP. VI*
12 siete marito e moglie. - Possibile? - **esclamò** Lucia. - Come! - disse - *CAP. VI*
13 una corda... vedrete. - Benedetta voi! - **esclamò** Renzo: - l'ho sempre detto - *CAP. VI*
14 senso di quelle parole. - Oh Renzo! - **esclamò** Lucia. - Cosa volete dire? - *CAP. VII*
15 - esclamò Lucia. - Cosa volete dire? - **esclamò** Agnese. - Che bisogno c'è - *CAP. VII*
16 occhi: no, non posso vedervi così, - **esclamò** Lucia, piangendo, - *CAP. VII*
17 promesso. - Signore, vi ringrazio! - **esclamò** Agnese, doppiamente - *CAP. VII*
18 se si può inventare, a questo modo! - **esclamò** di nuovo Perpetua; e - *CAP. VIII*
19 un braccio. - Diavolo d'una donna! - **esclamò** Perpetua, rispingendola, - *CAP. VIII*
20 di pericoli per lei... - Ah sì! - **esclamò** Gertrude, scossa dal timore, - *CAP. X*
21 - E voi avete avuto tanta sofferenza? - **esclamò** il conte Attilio: - e l'avete - *CAP. XI*
22 e rallegrato della salvezza: - ah! - **esclamò** , battendo la mano sulla - *CAP. XIII*
23 nell'altra. - Cosa vuol dir questo? - **esclamò** Renzo, ingoiando un - *CAP. XIV*
24 occhi di Renzo. - Ah! ecco! - **esclamò** questo, alzando con una - *CAP. XIV*
25 attitudine di predicatore, - gran cosa, - **esclamò** , - che tutti quelli che - *CAP. XIV*
26 letto col cuor quieto. - Ah birbone! - **esclamò** Renzo: - mariolo! tu mi - *CAP. XV*
27 si sente il labbro stretto tra le morse, e **esclamò** : - pazienza! - Bravo - *CAP. XV*
28 verso la brigata. " Maledetti gli osti! " **esclamò** Renzo tra sé: " più ne - *CAP. XVI*
29 di san Marco. - Viva san Marco! - **esclamò** Renzo. Il pescatore non - *CAP. XVII*
30 - L'ho detto io della Provvidenza! - **esclamò** Renzo, stringendo - *CAP. XVII*
31 tutto il mondo. Oh Signore! Signore! - **esclamò** di nuovo Agnese, quasi - *CAP. XVIII*
32 uomo, sapete? - Oh per carità! - **esclamò** Agnese, con quel misto - *CAP. XVIII*
33 quello che... - Lorenzo Tramaglino! - **esclamò** il conte zio. - Ma bene! - *CAP. XVIII*
34 il conte zio. - Ah è vero! - **esclamò** Attilio, con una - *CAP. XVIII*
35 Agnese, gli vennero subito in mente; e **esclamò** , per dir così, dentro di - *CAP. XIX*
36 nel suo cantuccio. - Oh povera me! - **esclamò** di nuovo singhiozzando: - - *CAP. XXI*
37 un po' del rimprovero! - Rimprovero! - **esclamò** il signore maravigliato, - *CAP. XXIII*
38 risposta. - Dio grande e buono! - **esclamò** Federigo, alzando gli - *CAP. XXIII*
39 una mano, e, alzando insieme la faccia, **esclamò** : - Dio veramente grande! - *CAP. XXIII*
40 tanto da piangere! - Me sventurato! - **esclamò** il signore, - quante, - *CAP. XXIII*
41 castello... - Ah, non perdiam tempo! - **esclamò** Federigo, ansante di - *CAP. XXIII*
42 compassionevole; lo fissò di nuovo, e **esclamò** : - lei! è lei? il signor - *CAP. XXIV*
43 poverina non aveva detto, - è vero, - **esclamò** : - perdonatemi! - Viene - *CAP. XXIV*
44 e lo nominò. - Oh misericordia! - **esclamò** Lucia. Quel nome, - *CAP. XXIV*
45 il curato a Lucia. - Mia madre! - **esclamò** questa. Dicendole poi il - *CAP. XXIV*
46 - Ah sì, figliuolo, sì! - **esclamò** Federigo; e con una - *CAP. XXVI*
47 non ti pare? - Povera mamma! - **esclamò** Lucia, gettandole un - *CAP. XXVI*
48 tentennando il capo. ` - Ah! - **esclamò** Lucia, riscotendosi, - io - *CAP. XXVI*

49 - Un'altra, per perder tempo! - **esclamò** Perpetua. - Andarlo a - *CAP. XXIX*
50 Dove avevate la testa? - Come! - **esclamò** Perpetua, fermandosi - *CAP. XXIX*
51 crudeli memorie. - Oh signor curato! - **esclamò** : - a pensare che la mia - *CAP. XXX*
52 - disse Agnese. - Di Lucia! - **esclamò** l'innominato, voltandosi, - *CAP. XXX*
53 fallito a tali artisti. - Ah porci! - **esclamò** Perpetua. - Ah baroni! - - *CAP. XXX*
54 - esclamò Perpetua. - Ah baroni! - **esclamò** don Abbondio; e, come - *CAP. XXX*
55 suo curato. - Siete qui, voi? - **esclamò** don Abbondio. - Son - *CAP. XXXIII*
56 son morti molti qui?... - Eh eh! - **esclamò** don Abbondio; e, - *CAP. XXXIII*
57 innocenti moion di fame. - Di fame! - **esclamò** Renzo; e, cacciate le - *CAP. XXXIV*
58 - O Signore! - **esclamò** Renzo: - esauditela! - *CAP. XXXIV*
59 Viva la morìa, e moia la marmaglia! - **esclamò** l'altro; e, con questo - *CAP. XXXIV*
60 davvero, gli perdono per sempre! - **esclamò** il giovine. - Renzo! - - *CAP. XXXV*
61 vi trovo! siete proprio voi! siete viva! **esclamò** Renzo, avanzandosi, - *CAP. XXXVI*
62 Che cosa ci mancava? - Oh Signore! - **esclamò** dolorosamente Lucia, - *CAP. XXXVI*
63 il pianto le permise di formar parole, **esclamò** , giungendo di nuovo - *CAP. XXXVI*
64 la grazia di rivederci ancora tutti! - **esclamò** Lucia. - Sia Egli - *CAP. XXXVI*
65 è morto dunque! è proprio andato! - **esclamò** don Abbondio. - - *CAP. XXXVIII*

escludere *3*

1 ogni patto (abbiam detto anche questo) **escludere** da que' due feudi il - *CAP. XXVII*
2 riconoscerne tutti il nuovo duca, per **escludere** il quale la guerra era - *CAP. XXXII*
3 star chiuse le porte: come pure, affine d' **escludere** , per quanto fosse - *CAP. XXXII*

escluderlo *1*

1 que' due feudi il nuovo principe, e per **escluderlo** aveva bisogno d'una - *CAP. XXVII*

esclusa *2*

1 in quel mondo dal quale essa era **esclusa** per sempre, provava contro - *CAP. X*
2 il suo covo, rodendosi d'esserne forse **esclusa** per tutta la notte, e - *CAP. XXI*

esclusivamente *3*

1 che coprano il fronte fino alli cigli **esclusivamente** , ovvero porterà la - *CAP. III*
2 s'intende, anzi in Milano quasi **esclusivamente** : ché della città - *CAP. XXXI*
3 esclusivamente: ché della città quasi **esclusivamente** trattano le - *CAP. XXXI*

escuriale *1*

1 aveva godute da un posto distinto; dell' **Escuriale** di cui poteva render - *CAP. XIX*

esecrata *1*

1 e si riservassero a esercitare la loro **esecrata** autorità e la forza che pure - *CAP. I*

esecrazione *2*

1 raccontò brevemente, ma con parole d' **esecrazione** anche più forti di - *CAP. XXIII*
2 ancor poche ore prima di terrore e d' **esecrazione** , ora di lieta - *CAP. XXIII*

esecutori *3*

1 arbitrio del legislatore stesso e di cento **esecutori** ; le procedure, studiate - *CAP. I*
2 mossa del privato al volere arbitrario d' **esecutori** d'ogni genere. Ma chi, prima - *CAP. I*
3 dovette far tutt'altro che piacere: tanti **esecutori** stipendiati di delitti, - *CAP. XXIX*

esecuzione *13*

1 ampie e indefinite facoltà, per l' **esecuzione** dell'ordine. Ma, nell'anno - *CAP. I*
2 cantonate. Gli uomini poi incaricati dell' **esecuzione** immediata, quando fossero - *CAP. I*
3 e quegli stessi che devon metterli in **esecuzione** , quegli stessi che scrivono - *CAP. V*
4 Griso se n'andava, per metter mano all' **esecuzione** , don Rodrigo lo - *CAP. VII*
5 pensiero d'una impresa terribile, e l' **esecuzione** di essa (ha detto un - *CAP. VII*
6 cose stesse, rimasti ineseguiti; ma all' **esecuzione** di questo vegliava la - *CAP. XII*
7 durata: l'ordine venuto da Milano dell' **esecuzione** da farsi contro Renzo - *CAP. XVIII*
8 semplice e agevole a mettersi in **esecuzione** : è quindi cosa - *CAP. XXVIII*
9 di dicembre, che fu il giorno di quell' **esecuzione** . E in quanto alle - *CAP. XXVIII*

10 forse che aspettavano la nuova dell' **esecuzione** . Ma già abbiam - *CAP. XXIX*
11 persone in città; e, per assicurarne l' **esecuzione** , fece star chiuse le - *CAP. XXXII*
12 che il bisogno cresceva. E non solo l' **esecuzione** rimaneva sempre - *CAP. XXXII*
13 rendevano così malagevole la rigorosa **esecuzione** di questo; Milano si - *CAP. XXXIV*

eseguì *2*

1 cosa, la volle in quella maniera, e l' **eseguì** , in mezzo a - *CAP. XXII*
2 cappellano, che fu il primo a vederle, l' **eseguì** , trattenendole solo - *CAP. XXV*

eseguir *3*

1 venne in chiaro di ciò che si doveva **eseguir** quella notte. Ma quando ci - *CAP. VII*
2 a nulla, un pusillanime, e che dovevo **eseguir** gli ordini. Siamo in ballo; - *CAP. XV*
3 o altro impiegato, che avesse voluto **eseguir** gli ordini, o fare - *CAP. XXXIV*

eseguire *8*

1 Di quegli stessi ch'eran deputati a farle **eseguire** , alcuni appartenevano per - *CAP. I*
2 d'avere una commission segreta da **eseguire** . Lucia usciva in quel - *CAP. II*
3 di star sempre divisa da lui, piùttosto ch' **eseguire** quella risoluzione; ma - *CAP. VII*
4 prima si presentino all'ingrosso, e nell' **eseguire** poi, vengan fuori per - *CAP. XVII*
5 di quanto egli potesse volere e **eseguire** in onta dell'equità e - *CAP. XIX*
6 avvisi, alle proposte della Sanità, a far **eseguire** i suoi editti, i sequestri - *CAP. XXXI*
7 che gli untori ci avessero trovata d' **eseguire** in grande il loro empio - *CAP. XXXII*
8 doveva tornare in tanto meno nell' **eseguire** . Quel che va nelle - *CAP. XXXVII*

eseguirli *1*

1 degli editti, per la trascuranza nell' **eseguirli** , e per la destrezza - *CAP. XXXI*

eseguirlo *1*

1 che quelli i quali avrebbero potuto **eseguirlo** , non ci pensassero - *CAP. XXXVII*

eseguirsi *1*

1 era più facile da concepirsi che da **eseguirsi** . La conclusione fu che, - *CAP. XVI*

eseguisce *1*

1 libero l'ingresso e la ritirata. Tutto s' **eseguisce** con gran cautela, e con - *CAP. VIII*

eseguita *1*

1 S. E. Chi sa immaginarsi una grida tale **eseguita** , deve avere una bella - *CAP. XXVIII*

eseguite *2*

1 di remissione, siano onninamente **eseguite** . Convien credere però che - *CAP. I*
2 si pubblicavano in quel tempo erano **eseguite** , il ducato di Milano - *CAP. XXVIII*

eseguiti *1*

1 e gli s'accostò, per dirgli che aveva **eseguiti** gli ordini comunicatigli - *CAP. XXIII*

eseguito *3*

1 il tempo ch'era stata in quella casa, **eseguito** un ordine simile: ma era - *CAP. III*
2 cedé Pinerolo alla Francia: trattato **eseguito** qualche tempo dopo, - *CAP. XXXII*
3 cui in que' tempi ogni ordine era poco **eseguito** ; lasciando da parte le - *CAP. XXXIV*

eseguiva *1*

1 lume, - riprese poi, intanto che il Griso **eseguiva** l'ordine, avvicinandosi - *CAP. XXXIII*

esempi *7*

1 ricchi e i più cani, e impiccarli. - **Esempi** ! esempi! senza esempi non si - *CAP. V*
2 i più cani, e impiccarli. - Esempi! **esempi** ! senza esempi non si fa nulla. - *CAP. V*
3 e impiccarli. - Esempi! esempi! senza **esempi** non si fa nulla. - Impiccarli! - *CAP. V*
4 quella s'avvicinava. Ne' primi tempi, gli **esempi** così frequenti, lo spettacolo, - *CAP. XX*

5 che aveva attinta dall'istruzioni e dagli **esempi** , era che bisognava ubbidirli - *CAP. XX*
6 anche in questa liberalità. De' molti **esempi** singolari che d'una tale - *CAP. XXII*
7 e pur troppo ne trovavano in quantità, **esempi** di peste, come dicevano, - *CAP. XXXII*

esempio *28*

1 vederlo, purché sia di fronte, come per **esempio** di su le mura di Milano che - *CAP. I*
2 mucchio di foglie secche di noce. Fu un **esempio** questo? E il convento, in - *CAP. III*
3 son molte, signor mio. Sa lei, per **esempio** , fino a che segno - *CAP. V*
4 le reti. Siate certo che vi porterà per **esempio** ; e, quando anderà a far - *CAP. VII*
5 nelle maniere e ne' discorsi, all' **esempio** e all'intenzioni de' padroni: - *CAP. IX*
6 occupate e ilari, le mostravano col loro **esempio** come anche là dentro si - *CAP. X*
7 potuto servir la giustizia. Si poteva, per **esempio** , dare un po' di colore al - *CAP. XI*
8 poi la cosa parla da sé. Mettiamo, per **esempio** , che qualcheduno di - *CAP. XIV*
9 prendere il pane dal fornaio. A me, per **esempio** , dovrebbero rilasciare un - *CAP. XIV*
10 in ragion delle bocche. A voi, per **esempio** , dovrebbero fare un - *CAP. XIV*
11 ma cosa volete fare? ma è questo l' **esempio** che date a' vostri figliuoli? - *CAP. XVI*
12 campo mal coltivato, un'erbaccia, per **esempio** un bel lapazio, volesse - *CAP. XIX*
13 d'una ragione indipendente dall' **esempio** ; ora, l'essere uscito dalla - *CAP. XX*
14 profittevole esercitò come un primato d' **esempio** , un primato che le sue - *CAP. XXII*
15 anzi per cercar l'occasione di dare un **esempio** a tutti sopra qualcheduno - *CAP. XXV*
16 Quello da Cui abbiam la dottrina e l' **esempio** , ad imitazione di Cui ci - *CAP. XXV*
17 con le dottrine, io devo dare agli altri l' **esempio** , non rendermi simile al - *CAP. XXVI*
18 ravvedere; affinché, dov'è mancato l' **esempio** , supplisca almeno la - *CAP. XXVI*
19 veniva anche in mente questo e quell' **esempio** , che aveva sentito - *CAP. XXVI*
20 fatti sentire. Né si può pensare che l' **esempio** de' quattro disgraziati - *CAP. XXVIII*
21 il flagello de' contorni, n'era divenuto l' **esempio** e il benefattore. - E - *CAP. XXIX*
22 fare stare a dovere un facinoroso: e l' **esempio** che si fosse dato col - *CAP. XXIX*
23 spinto e intromesso, guida, soccorso, **esempio** , vittima volontaria; d'una - *CAP. XXXI*
24 in nessuna maniera. Moriva, per **esempio** , d'abbandono una gran - *CAP. XXXII*
25 da aspettarsi da lui, incitamento ed **esempio** . Mortagli intorno quasi - *CAP. XXXII*
26 costretti di notar di nuovo in lui un **esempio** della forza - *CAP. XXXII*
27 confusione, si vedeva ancora qualche **esempio** di fermezza e di - *CAP. XXXIV*
28 nel buono d'un discorso. Per **esempio** , ora che siam qui, - *CAP. XXXVIII*

esemplare *4*

1 la sua condotta proposta all'altre per **esemplare** ; chicche e carezze senza - *CAP. IX*
2 dalla cassetta un gran foglio, un proprio **esemplare** della grida; e venne a - *CAP. XIV*
3 per quanto ne so io, è un religioso... **esemplare** in convento, e tenuto in - *CAP. XIX*
4 andava aggiunta la lode d'una condotta **esemplare** , la gloria della - *CAP. XXIX*

esenti *1*

1 sfrenatezza cieca e brutale. Altri, andati **esenti** da quel flagello - *CAP. XXVIII*

esenzione *1*

1 un altro editto, un po' più ragionevole: **esenzione** , per dieci anni, da - *CAP. XXXVIII*

esenzioni *1*

1 i suoi privilegi, il militare le sue **esenzioni** . I mercanti, gli artigiani - *CAP. I*

esequie *3*

1 cadaveri portati alla fossa, senza onor d' **esequie** , senza canto, senza - *CAP. XXXIII*
2 a contemplare quelle così indegne **esequie** della prima, finché il - *CAP. XXXIV*
3 dire che chi era destinato a far loro l' **esequie** , era ancora in - *CAP. XXXVIII*

esercitano *1*

1 sentite? di questo Stato, con tirannide **esercitano** concussioni et opprimono - *CAP. III*

esercitar *1*

1 po' di fiele in corpo; e quel continuo **esercitar** la pazienza, quel dar così - *CAP. I*

esercitare *3*

1 ai potenti, e si riservassero a **esercitare** la loro esecrata autorità e - *CAP. I*
2 di quella ruggine. Per acquietare, o per **esercitare** tutte queste passioni in - *CAP. IV*
3 il più degno che l'uomo possa **esercitare** ; ma che pur troppo - *CAP. XXV*

esercitarne *2*

1 non lasciava mai sfuggire un'occasione d' **esercitarne** due altri, che s'era - *CAP. IV*
2 nominiamo pastori, venendo in terra a **esercitarne** l'ufizio, mise forse per - *CAP. XXV*

esercitarsi *3*

1 lui, quando però la censura potesse **esercitarsi** senza alcuno, anche - *CAP. I*
2 che la curiosità delle monache potesse **esercitarsi** intorno a simili argomenti. - *CAP. X*
3 farlo per forza. Dove il suo zelo poteva **esercitarsi** liberamente, era in - *CAP. XXVII*

esercitata *1*

1 di cui allora si vergognava, l'aveva pure **esercitata** per tant'anni, in presenza - *CAP. IV*

esercitate *1*

1 facevano specie alle due donne, non **esercitate** a distinguer monaca da - *CAP. IX*

esercitato *2*

1 subito alla testa: a un bevitore un po' **esercitato** non avrebbero fatto altro - *CAP. XIV*
2 il suo sguardo penetrante, ed **esercitato** da lungo tempo a - *CAP. XXIII*

esercitava *2*

1 come sudditi e soldati del padrone, **esercitava** un potere, a cui - *CAP. I*
2 rimasto privo de' parenti, ed **esercitava** la professione di filatore di - *CAP. II*

esercito *19*

1 per la strada; di mano in mano che l' **esercito** s'avanza, qualcheduno di - *CAP. VIII*
2 finita di riporre, che le provvisioni per l' **esercito** , e lo sciupinìo che sempre - *CAP. XII*
3 un morso, s'avviò alla coda dell' **esercito** tumultuoso. Questo, dalla - *CAP. XII*
4 e nemmeno dichiararsi, se prima un **esercito** francese non fosse - *CAP. XXVII*
5 a Ferdinando, o questo manderebbe un **esercito** ad occuparli. Il duca - *CAP. XXVIII*
6 poi calato infatti col re, alla testa d'un **esercito** : aveva chiesto il passo - *CAP. XXVIII*
7 se ne ritornarono col grosso dell' **esercito** , lasciando soltanto sei - *CAP. XXVIII*
8 e per caparra del trattato. Mentre quell' **esercito** se n'andava da una - *CAP. XXVIII*
9 al tribunale della sanità, che in quell' **esercito** covasse la peste, della - *CAP. XXVIII*
10 per i quali s'era mosso quell' **esercito** , pesavan più che il - *CAP. XXVIII*
11 militare che ancor gli rimane. Intanto l' **esercito** alemanno, sotto il - *CAP. XXVIII*
12 sentenza: esser più facile mantenere un **esercito** di cento mila uomini, - *CAP. XXVIII*
13 giorni: ché in tante squadre era diviso l' **esercito** . Colico fu la prima - *CAP. XXVIII*
14 in una volta le notizie della calata dell' **esercito** , del suo avvicinarsi, e de' - *CAP. XXIX*
15 lontano e fuori della strada che l' **esercito** aveva a percorrere, non - *CAP. XXIX*
16 terre vicine a quelle dove alloggiava l' **esercito** ; spogliavano gli abitanti, - *CAP. XXX*
17 rimasti indietro sbrancati, in coda all' **esercito** . Perpetua ebbe un bel - *CAP. XXX*
18 la striscia di territorio percorsa dall' **esercito** , s'era trovato qualche - *CAP. XXXI*
19 cento storie, del passaggio dell' **esercito** , della peste, d'untori, di - *CAP. XXXIII*

esercitò *1*

1 e in ogni cosa onesta e profittevole **esercitò** come un primato - *CAP. XXII*

esercizi *1*

1 gli diede maestri di lettere e d' **esercizi** cavallereschi; e morì, - *CAP. IV*

esercizio *6*

1 forestieri o del paese, non hanno **esercizio** alcuno, od avendolo, non lo - *CAP. I*
2 qualche lavoro da tener le mani in **esercizio** : ma, come i pensieri - *CAP. XVIII*
3 un intento continuo, nella ricerca e nell' **esercizio** del meglio. La sua vita - *CAP. XXII*

4 movimento spedito, come se facesse l' **esercizio** , mettersela ad armacollo. - *CAP. XXIII*
5 che un'infame violenza metteva all' **esercizio** del vostro ministero? " I - *CAP. XXVI*
6 Per alquanti giorni, Renzo si tenne in **esercizio** , per esperimentar le - *CAP. XXXIII*

esibì *2*

1 a un tratto quella buona intenzione, s' **esibì** di prender la giovine in - *CAP. XXV*
2 più vicino a risolversi. Il cappuccino **esibì** di nuovo al giovine di - *CAP. XXXVI*

esibirgli *1*

1 gli eran venute persone in camera, a **esibirgli** la guarigione e danari, - *CAP. XXXII*

esibizione *3*

1 aveva detto. Ma quella così inaspettata **esibizione** del vecchio era stata un - *CAP. VI*
2 e d'impazienza, che si prova a un' **esibizione** in cui si trovi più la - *CAP. XVIII*
3 Nella dolorosa necessità di dividersi, l' **esibizione** parve a tutt'e due da - *CAP. XXV*

esibizioni *2*

1 tutto il fare di colui, e a tutte quell' **esibizioni** che riuscivan sempre a - *CAP. XVI*
2 con gran dimostrazioni d'amicizia, e con **esibizioni** sperticate di servizi. E - *CAP. XIX*

esigenze *1*

1 sempre più difficile il supplire all' **esigenze** dolorose della - *CAP. XXXII*

esigere *1*

1 Dobbiamo **esigere** rigorosamente dagli altri - *CAP. XXVI*

esimersi *1*

1 La sventurata tentò tutte le strade per **esimersi** dall'orribile comando; tutte, - *CAP. XX*

esiste *1*

1 l'uno né l'altro, avrò provato che non **esiste** , che è una chimera. E - *CAP. XXXVII*

esistenza *2*

1 stata una burla, chi avesse negata l' **esistenza** d'una trama, passava - *CAP. XXXII*
2 gravezza a ogni operazione, all'ozio, all' **esistenza** stessa. Ma in quel - *CAP. XXXV*

esistiti *1*

1 eravamo in dubbio se fossero realmente **esistiti** . E, all'occorrenza, - *INTRODUZIONE*

esitando *2*

1 guardava fisso Lucia, che veniva avanti **esitando** . - Reverenda madre, e - *CAP. IX*
2 videro soltanto alcuni starsene, come **esitando** , a qualche distanza della - *CAP. XII*

esitanti *1*

1 chiedendo pietosamente l'elemosina, o **esitanti** tra il bisogno e una - *CAP. XXVIII*

esitare *2*

1 fortemente turbato, e ricusò senza **esitare** . Cedette poi al comando - *CAP. XXII*
2 niente ". Arrivato al ponte, voltò, senza **esitare** , a sinistra, nella strada - *CAP. XXXIV*

esitato *2*

1 sul banco d'un fornaio, non si sarebbe **esitato** un momento a chiamarli pani. - *CAP. XI*
2 gli pareva che non avrebbe **esitato** , se fosse stato di giorno, - *CAP. XXI*

esitava *2*

1 sai perché io porto quest'abito. Renzo **esitava** . - Tu lo sai! - riprese il - *CAP. XXXV*
2 paura pur troppo... - e mentre Renzo **esitava** così a proferir la - *CAP. XXXVI*

esitazione *10*

1	e, nello stesso tempo, con	**esitazione** , facendo molte domande,	*- CAP. VII*
2	si mostraron pronti ad avviarsi, senza	**esitazione** , come a cosa stabilita,	*- CAP. VII*
3	che si son fatte, ogni più piccola	**esitazione** che si vedesse in voi,	*- CAP. X*
4	Rodrigo, per chiudersi l'adito a ogni	**esitazione** . Ma appena partito	*- CAP. XX*
5	rianimata dal vedere una cert'aria d'	**esitazione** nel viso e nel contegno	*- CAP. XXI*
6	don Ferrante pronosticò, senza	**esitazione** , che quest'opera	*- CAP. XXVII*
7	a vicenda, un consultare tumultuoso, un'	**esitazione** tra il fuggire e il	*- CAP. XXIX*
8	con visi sospettosi, con fretta ed	**esitazione** insieme: ché tutto	*- CAP. XXXIII*
9	specie però d'insolito rispetto, con un'	**esitazione** involontaria. Ma	*- CAP. XXXIV*
10	proprio dire... - rispose Lucia, con un'	**esitazione** che indicava	*- CAP. XXXVI*

esiterò *1*

1	dichiari sciolta da codesto voto, io non	**esiterò** a farlo; e desidero anzi	*- CAP. XXXVI*

esito *5*

1	destinato a un'impresa importante, e d'	**esito** incerto. Renzo si lasciò veder	*- CAP. VII*
2	costui, nell'ora in cui stava attendendo l'	**esito** della sua scellerata spedizione.	*- CAP. X*
3	ne ricorda, per quella causa, e con quell'	**esito** . Due o tre giorni dopo, il `.	*- CAP. XXXI*
4	sacrifizio; a lodar Dio, qualunque sia l'	**esito** delle tue ricerche. E	*- CAP. XXXV*
5	poteva terminare una preghiera per l'	**esito** felice del gran cimento,	*- CAP. XXXVI*

esitò *5*

1	con una tale risoluzione, che non	**esitò** a ubbidire. Prese le quattro	*- CAP. III*
2	gli premeva tanto di farsi propizio, non	**esitò** a mescere, e si mise a sorbir	*- CAP. V*
3	quasi irrevocabilmente del suo destino,	**esitò** un momento, e rimase con gli	*- CAP. X*
4	e gravità delle cose; e non	**esitò** a internarsi sempre più nel	*- CAP. XVII*
5	peggio di quando era andato a letto.	**Esitò** qualche momento, prima	*- CAP. XXXIII*

esorbitanti *2*

1	minuta prolissità; le pene, pazzamente	**esorbitanti** e, se non basta,	*- CAP. I*
2	immune, la sterilità e le gravezze, più	**esorbitanti** che mai per	*- CAP. XXVIII*

esordio *4*

1	di quelle sperasse di trovare il suo	**esordio** ; a quel fare di don Rodrigo,	*- CAP. VI*
2	fischiare ancora agli orecchi quell'	**esordio** di profezia, si sentiva venir,	*- CAP. VII*
3	- signori miei! - gridò, in tono d'	**esordio** : - devo dire anch'io il mio	*- CAP. XIV*
4	parlato tanto di cuore, che, fin dall'	**esordio** , una gran parte de'	*- CAP. XIV*

esorta *1*

1	e a rifare un po' di piazza. Prega,	**esorta** , minaccia; pigia, ripigia,	*- CAP. XIII*

esortava *1*

1	preparar metalli: e un altro, con cui l'	**esortava** a portarsi subito alla	*- CAP. XXVIII*

esortazioni *4*

1	approfittarne. Dimodoché tutte quelle	**esortazioni** non servirono ad altro	*- CAP. XV*
2	sulle proteste, sulle proposte, sull'	**esortazioni** , placide o minacciose,	*- CAP. XXVII*
3	dalle stoccate e da' rabbuffi veniva all'	**esortazioni** , ai consigli, conditi	*- CAP. XXVII*
4	scrisse in risposta condoglianze, e nuove	**esortazioni** : dispiacergli di non	*- CAP. XXXII*

esortino *1*

1	sorridendo Federigo, - che i soldati	**esortino** il generale ad aver	*- CAP. XXIII*

espediente *6*

1	ché, siccome non ricorrevano a un tale	**espediente** , se non persone che	*- CAP. VI*
2	mezzo sbigottito, trovò su due piedi un	**espediente** per dar più aiuto di	*- CAP. VIII*
3	colui, non aveva trovato miglior	**espediente** che di parlargliene	*- CAP. XXVII*
4	e la quantità. Alla moltitudine un tale	**espediente** è sempre parso, e	*- CAP. XXVIII*

5 trovò il tribunale della sanità un **espediente** proporzionato al - *CAP. XXXI*
6 tanto coraggio, sì signore, che ho un **espediente** da suggerirle, il - *CAP. XXXVIII*

espedienti *2*

1 troncare a mezzo, quali i rimedi più **espedienti** e più sicuri, come - *CAP. XXIII*
2 si ricorse, in circostanze simili, a simili **espedienti** (i medesimi, si - *CAP. XXVIII*

esperienza *6*

1 di giusto peso, e che la sua antica **esperienza** gli darebbe gran vantaggio - *CAP. II*
2 dagli atti tirannici, mostrando l' **esperienza** che molti, così nelle - *CAP. III*
3 da un cocchiere, col quale sanno, per **esperienza** , che non si può vincerla, - *CAP. IV*
4 era tante cose che tutta la sagacità e l' **esperienza** del Griso non sarebbe - *CAP. XI*
5 tanto connettere; l'oste che, per lunga **esperienza** , sapeva quanto gli - *CAP. XV*
6 sarà vero. Intanto tocca a me a farne l' **esperienza** !... È finita: quando - *CAP. XXIII*

esperienze *1*

1 stanza. Due potestà, due canizie, due **esperienze** consumate si trovavano - *CAP. XIX*

esperimentar *2*

1 sguardo alla faccia del padre, quasi per **esperimentar** le sue forze, scorse su - *CAP. X*
2 giorni, Renzo si tenne in esercizio, per **esperimentar** le sue forze, e - *CAP. XXXIII*

esperimentata *1*

1 videlizet con buone manette, attesa l' **esperimentata** insufficienza de' - *CAP. XVIII*

esperimenti *2*

1 e fatte in fretta in fretta le purghe e gli **esperimenti** prescritti, si - *CAP. XXVIII*
2 ne' medesimi termini; parlan di visite, d' **esperimenti** fatti con quella - *CAP. XXXI*

esperta *1*

1 n'aprì con lei; ma Agnese, come più **esperta** , sciolse, con poche parole, - *CAP. X*

esperti *3*

1 ci sarebbero nemmen bisognati gli occhi **esperti** di Perpetua, per iscoprire a - *CAP. I*
2 lui, spedì otto uomini, de' più colti ed **esperti** che poté avere, a farne - *CAP. XXII*
3 mettiamo, d'affamati più robusti ed **esperti** a superar la concorrenza - *CAP. XXVIII*

espiare *2*

1 ogni momento, ciò che aveva da **espiare** : e si chiamò fra Cristoforo. - *CAP. IV*
2 provata, dopo quel giorno terribile, ad **espiare** il quale tutta la sua vita - *CAP. IV*

espiarla *1*

1 una colpa; e prometteva in cuor suo d' **espiarla** , chiudendosi volontariamente - *CAP. IX*

espiarlo *1*

1 del suo fallo, e un ugual desiderio d' **espiarlo** . Non già che la sua - *CAP. IX*

espiazione *4*

1 Lodovico, il quale cominciava una vita d' **espiazione** e di servizio, che potesse, - *CAP. IV*
2 un gastigo per lui, e un mezzo d' **espiazione** . Così, a trent'anni, si - *CAP. IV*
3 in un nuovo rimorso un mezzo di **espiazione** . La sventurata tentò - *CAP. XX*
4 un ardore d'arrivare, con opere di **espiazione** , a una coscienza - *CAP. XXIV*

esplorare *3*

1 passi lontano, andò innanzi solo ad **esplorare** , e, visto tutto deserto e - *CAP. VIII*
2 Venezia a fargli un complimento, e ad **esplorare** insieme, nella sua - *CAP. XXVII*
3 avviso, l'innominato mandava uomini a **esplorare** ; e, se faceva bisogno, - *CAP. XXX*

esploratori *3*

1 Il povero vecchio trottava ancora; i tre **esploratori** arrivavano al loro posto; - *CAP. VII*
2 lui immediatamente, o col mezzo degli **esploratori** subordinati, poté di tutto - *CAP. XI*
3 vedessero né gabellieri, né birri, né **esploratori** . Così, senza voler più - *CAP. XVII*

espone *2*

1 s'intromette a rifar l'opera altrui, s' **espone** a rendere uno - *INTRODUZIONE*
2 e chiarezza, degli antecedenti: e gli **espone** , nella stessa maniera, la - *CAP. XXVII*

esponendo *1*

1 apparecchiate per il desinare. E seguitò **esponendo** il suo pensiero, che - *CAP. VI*

esponevan *1*

1 più aperta professione d'umiltà, s' **esponevan** più da vicino alla - *CAP. III*

esporgli *2*

1 andò diviato da quel signor fratello, ad **esporgli** la domanda di fra - *CAP. IV*
2 di presentarsi al governatore, e d' **esporgli** lo stato delle cose. - *CAP. XXXI*

esporle *1*

1 un episodio, tralasceremo anche d' **esporle** ; bastandoci d'avere - *CAP. XXII*

esporlo *1*

1 Rimandarlo dal convento, ed **esporlo** così alla giustizia, cioè alla - *CAP. IV*

esporre *5*

1 fatto che il messo d'Argante, prima d' **esporre** la sfida ai cavalieri cristiani, - *CAP. V*
2 agli altri popoli, chiedevan licenza d' **esporre** l'ambasciata: e mi trovi un - *CAP. V*
3 compagne quel passo, ora per timore d' **esporre** alle contraddizioni una - *CAP. IX*
4 mai troppo, né invano; e si fece ad **esporre** il suo scellerato imbroglio. - *CAP. XX*
5 ché nessuno fu abbastanza ardito per **esporre** al pubblico un - *CAP. XXXII*

espose *1*

1 come per farsene un baluardo. Renzo **espose** la sua domanda, alla - *CAP. XXXIV*

esposta *2*

1 Ed ecco l'origine del presente libro, **esposta** con un'ingenuità - *INTRODUZIONE*
2 le reliquie di san Carlo, rimanesse dopo **esposta** , per otto giorni, - *CAP. XXXII*

esposti *2*

1 quasi tutta a sue spese, i libri fossero **esposti** alla vista del pubblico, - *CAP. XXII*
2 s'eran trovati a più terribil condizione, **esposti** insieme alla violenza degli - *CAP. XXIX*

esposto *2*

1 se non un anno dopo ch'ella avesse **esposto** a quel vicario il suo - *CAP. IX*
2 non può esser per tutto; e io resto qui **esposto** ... Però, quando Lei me - *CAP. XXV*

espressa *4*

1 quali la promessa era stata fatta, così **espressa** , così solenne. E intanto, - *CAP. XXVI*
2 più notato, così merita anche adesso un' **espressa** menzione il protofisico - *CAP. XXXI*
3 la quale altera e confonde l'idea **espressa** dalla parola che non si - *CAP. XXXI*
4 prima confidenza, e fece menzione più **espressa** della signora che - *CAP. XXXVII*

espressamente *12*

1 farsi quasi nuovo del matrimonio così **espressamente** concertato, e sopra - *CAP. II*
2 il fratello -. La nostra storia nota **espressamente** che, da quel giorno in - *CAP. IV*
3 voltarono al fanciullo, il quale riferì più **espressamente** l'avviso del padre, e - *CAP. VIII*
4 indirizzate le due donne; anzi protesta **espressamente** di non lo voler dire. - *CAP. IX*
5 figliuoli avesse, la storia non lo dice **espressamente** ; fa solamente - *CAP. IX*
6 segno, a' casi suoi; e se non acconsente **espressamente** , chiude un occhio. - *CAP. XIX*

7	dopo la morte di Federigo, vien notato	**espressamente** , come cosa	*- CAP. XXII*
8	poche ore prima, era stata da lei	**espressamente** implorata in	*- CAP. XXIV*
9	ivi cesserebbe il dovere? O non v'ha	**espressamente** detto il contrario?	*- CAP. XXV*
10	dell'antica sicurezza; giacché il dire	**espressamente** : non ho paura, è	*- CAP. XXVII*
11	per quelli che il padrone vi aveva	**espressamente** invitati; e i nostri	*- CAP. XXX*
12	spesso, anzi una volta enunciato	**espressamente** . " Era opinion	*- CAP. XXXII*

espresse *1*

1	in ogni maniera. In quanto alle richieste	**espresse** , proueeré en el mejor	*- CAP. XXXII*

espressi *2*

1	contro la prigione claustrale, e talvolta	**espressi** in un linguaggio insolito in	*- CAP. X*
2	temere da un tal passaggio, eran venuti	**espressi** avvisi al tribunale della	*- CAP. XXVIII*

espressione *9*

1	e fermandosi distintamente, con grand'	**espressione** , sopra alcuni altri,	*- CAP. III*
2	più aggiunto di gravità che tolto d'	**espressione** . Due occhi incavati eran	*- CAP. IV*
3	nel volto e nel contegno d'un uomo, un'	**espressione** così immediata, si	*- CAP. IV*
4	li fissava sulle donne con una certa	**espressione** di pietà e d'interesse.	*- CAP. IX*
5	quelli degli occhi, subitanei, vivi, pieni d'	**espressione** e di mistero. La	*- CAP. IX*
6	Chi avesse osservata una rapida	**espressione** di dispetto che	*- CAP. IX*
7	Ma cessan forse per questo d'esser l'	**espressione** naturale d'un	*- CAP. XXII*
8	lo sguardo aveva ripreso la solita	**espressione** d'impero. I bravi che	*- CAP. XXIV*
9	dal quale s'alzò, se ci si passa quest'	**espressione** , come il vincitore	*- CAP. XXIV*

espressioni *4*

1	momento; accettaron la proposta, con	**espressioni** di riconoscenza, non	*- CAP. IX*
2	quasi innata, ma corretta da tante	**espressioni** umili, temperata da	*- CAP. XXV*
3	mano alla penna, e rispondesse. Dopo l'	**espressioni** più forti che si	*- CAP. XXVII*
4	spauracchio, accolse quegli sbandati, con	**espressioni** piuttosto di	*- CAP. XXIX*

espressiva *2*

1	del solito, e dandogli un'occhiata più	**espressiva** che riverente. Uscito poi, e	*- CAP. II*
2	quel gesto con un'occhiata	**espressiva** ; e disse poi : - buon	*- CAP. XVII*

espressive *1*

1	volta paragonato a quelle parole troppo	**espressive** nella loro forma naturale,	*- CAP. IV*

espresso *8*

1	che accennava un sentimento,	**espresso** poi più chiaramente nelle	*- CAP. III*
2	stesso giorno, `^ di novembre, arriva un	**espresso** al signor podestà di	*- CAP. XVIII*
3	superiore (indegno), ho un dovere	**espresso** ... L'onor dell'abito... non	*- CAP. XIX*
4	come un'onda di suono non bene	**espresso** , ma che pure aveva non	*- CAP. XXI*
5	senza esitare. Cedette poi al comando	**espresso** del papa. Tali	*- CAP. XXII*
6	a dire che son venuto qui per comando	**espresso** di sua signoria	*- CAP. XXIV*
7	in un tempo. Ma, avendo il superiore	**espresso** di nuovo il medesimo	*- CAP. XXIV*
8	com'era stata congettura, anzi intento	**espresso** della Provvisione, un	*- CAP. XXVIII*

esprima *1*

1	grido, che ripetuto dai più e più forte,	**esprima** , attesti e crei nello stesso	*- CAP. XIII*

esprimer *1*

1	pareva che non trovasser modo d'	**esprimer** bene la loro idea, se non	*- CAP. IX*

esprimere *5*

1	mai arrischiato d'accennare, non che d'	**esprimere** la sua disapprovazione di	*- CAP. VI*
2	ancora di quello ch'io l'abbia saputo	**esprimere** . Nel rimanente della	*- CAP. XVII*
3	descrivere il terrore, l'angoscia di costei,	**esprimere** ciò che passava nel suo	*- CAP. XX*
4	No, - disse con voce risoluta, quasi per	**esprimere** a se stesso il comando	*- CAP. XXI*

5 che le parole non avrebbero saputa **esprimere** . - Brava giovine! - - *CAP. XXIV*

esprimersi *1*

1 una buona parte del mondo, finisce a **esprimersi** in tutte le maniere, - *CAP. XXXII*

esprimeva *11*

1 di lui, e lo salutò in un modo ch' **esprimeva** un'affezione consueta, resa - *CAP. V*
2 con gli occhi fissi, con le labbra strette, **esprimeva** molto più che non avrebbe - *CAP. V*
3 rimase lì, e la guardò con un volto ch' **esprimeva** più maraviglia che fiducia - *CAP. VI*
4 - Voi! - rispose, con una voce ch' **esprimeva** un'ira ben diversa, ma - *CAP. VII*
5 a mezzo, uno stringer d'occhi che **esprimeva** : non posso parlare; - *CAP. XVIII*
6 a quella presenza grave, solenne, ch' **esprimeva** così al vivo la santità, - *CAP. XXII*
7 lo fosse il giorno avanti: e il suo viso **esprimeva** un'agitazione - *CAP. XXIII*
8 con un tono di voce e con un viso ch' **esprimeva** molto più di - *CAP. XXIV*
9 con quel tono naturale di comando, ch' **esprimeva** la certezza - *CAP. XXIX*
10 detto chiaramente quello de' due ch' **esprimeva** ancora un - *CAP. XXXIV*
11 venti passi; la quale, con un viso ch' **esprimeva** terrore, odio, - *CAP. XXXIV*

esprimevan *1*

1 intendeva bene che quelle parole non **esprimevan** tutto ciò che - *CAP. XXXVIII*

esprimevano *1*

1 nel frastono confuso di quella folla, **esprimevano** il voto comune; e, col - *CAP. IV*

esprimono *1*

1 il paragone delle parole: e le parole ch' **esprimono** quel sentimento, - *CAP. XXII*

espugnarlo *1*

1 sapeva immaginar né via né verso d' **espugnarlo** , né con la forza, né - *CAP. XVIII*

essa *87*

1 Filosofia: che quanto agl'huomini in **essa** versati, ben vederanno - *INTRODUZIONE*
2 di sottrarci. Anzi, per conformarci ad **essa** di buon grado, - *INTRODUZIONE*
3 `6@@, una nuova grida piena anch' **essa** di severissime comminazioni, con - *CAP. I*
4 dalla casa. Le diede una voce, mentre **essa** apriva l'uscio; studiò il passo, la - *CAP. II*
5 si fermò ad attaccar discorso con **essa** . - Buon giorno, Perpetua: io - *CAP. II*
6 com'ella diceva, non punto belle; ma **essa** , senza dargli retta, aveva - *CAP. III*
7 la buona donna, per cosa alla quale **essa** non avrebbe potuto trovar - *CAP. III*
8 parlare al signor dottore. Adocchiò **essa** le bestie, e, come avvezza a - *CAP. III*
9 casa, e di desiderio di compiacere ad **essa** in tutto ciò che fosse fattibile, - *CAP. IV*
10 tese il braccio e l'indice verso di **essa** , e gridò: - questa! sì questa - *CAP. VII*
11 quella notte. Ma quando ci fu riuscito, **essa** era già poco lontana, e già - *CAP. VII*
12 d'una impresa terribile, e l'esecuzione di **essa** (ha detto un barbaro che non - *CAP. VII*
13 rimaser nascosti dietro l'angolo di **essa** ; Agnese con loro, ma un po' - *CAP. VII*
14 la nostra brigatella, andando anch' **essa** alla sua spedizione. Il Griso - *CAP. VIII*
15 le fece alcune interrogazioni, alle quali **essa** soddisfece; e, tornato verso - *CAP. IX*
16 persona, come nelle sue maniere. Era **essa** , in quel momento, come abbiam - *CAP. IX*
17 le ho detto, da un mio confratello. **Essa** ha dovuto partir di nascosto - *CAP. IX*
18 Era **essa** l'ultima figlia del principe ***, - *CAP. IX*
19 troppo libere e famigliari alle quali **essa** trascorreva con uguale facilità, - *CAP. IX*
20 da idee tanto più omogenee ad **essa** , si gettò su quelle, con un - *CAP. IX*
21 manifestò, con tutta la sua importanza. **Essa** la chiamava ogni momento in - *CAP. IX*
22 insegnata alla nostra poveretta, e come **essa** l'aveva ricevuta, non bandiva - *CAP. IX*
23 le rivolgeva il discorso; e quando **essa** arrischiava timidamente qualche - *CAP. IX*
24 si disse ch'era incomodata. Rimase **essa** dunque col batticuore, con la - *CAP. IX*
25 non lasciava di venire spesso anch' **essa** ad infestar la povera rinchiusa: - *CAP. IX*
26 rimedio è più chiaramente indicato: ch' **essa** doveva vedere, in questo tristo - *CAP. X*
27 che è risoluta... - A questo passo, alzò **essa** verso il padre uno sguardo tra - *CAP. X*
28 con gran sapore, della gran figura ch' **essa** avrebbe fatta là. Altri, che non - *CAP. X*
29 le sue speranze, la sua gloria. Era **essa** contenta della decisione fatta in - *CAP. X*

30 in suggezione i due del padre, a' quali **essa** , quantunque ne avesse così gran - *CAP. X*
31 Partito che fosse, **essa** rimarrebbe sola col principe. E - *CAP. X*
32 a qualsivoglia termine, ricorra ad **essa** . Se al passato c'è rimedio, essa - *CAP. X*
33 ad essa. Se al passato c'è rimedio, **essa** lo prescrive, lo somministra, dà - *CAP. X*
34 a qualunque costo; se non c'è, **essa** dà il modo di far realmente e - *CAP. X*
35 qualunque precipizio, l'uomo capiti ad **essa** , e vi faccia un passo, può - *CAP. X*
36 a vivere in quel mondo dal quale **essa** era esclusa per sempre, provava - *CAP. X*
37 nella parte dello stato più vicina ad **essa** , molti poderi più dell'ordinario - *CAP. XII*
38 e s'addensa; la fiamma si ridesta; con **essa** le grida sorgon più forti. - - *CAP. XII*
39 di tutta l'assistenza che aveva avuta da **essa** , in quella terribile giornata. - *CAP. XVII*
40 dava fastidio il non saper di certo se lì **essa** fosse confine, o se, superato - *CAP. XVII*
41 si saprebbe dir bene, se congiunto ad **essa** o separatone, da un mucchio - *CAP. XX*
42 dagli oggetti, prima che prendessero da **essa** rilievo e colore distinto, non - *CAP. XXI*
43 non avevano allora lasciato scorgere in **essa** . Eran tutte sue, eran lui: - *CAP. XXI*
44 ora tanto della vostra salute, che per **essa** darei con gaudio (Egli m'è - *CAP. XXIII*
45 aveva messa addosso a lui, e come **essa** era ancor nel castello... - - *CAP. XXIII*
46 di popolo, per una piazzetta piena anch' **essa** d'altro popolo del paese e - *CAP. XXIII*
47 fosse accaduta in un giorno in cui, com' **essa** diceva, non c'era il gatto nel - *CAP. XXIV*
48 la quale, al rumore, s'era affacciata anch' **essa** alla finestra, e avendo - *CAP. XXIV*
49 una storia nella quale aveva anch' **essa** una parte che non si curava - *CAP. XXIV*
50 sicuro. Arrivate davanti alla signora, **essa** fece loro grand'accoglienza, e - *CAP. XXV*
51 Prassede non piacevan punto. Teneva **essa** per certo, come se lo sapesse - *CAP. XXV*
52 con quel ringraziare che accetta. **Essa** rinnovò le gentilezze e le - *CAP. XXV*
53 - per addossarvi codesto ministero, v'ha **essa** fatto sicurtà della vita? V'ha - *CAP. XXV*
54 a chi avrebbe potuto ripararsi da **essa** , e mettersi in guardia; non - *CAP. XXVI*
55 maraviglia; e le presentò il rotolo, ch' **essa** prese, senza far gran - *CAP. XXVI*
56 donna? - disse Agnese, piangendo anch' **essa** . - E io senza di voi, povera - *CAP. XXVI*
57 de' decurioni, che l'aveva assunto per **essa** , deliberò, lo stesso giorno - *CAP. XXVIII*
58 e ne' patimenti della carestia, **essa** lo desideri, l'implori e, se - *CAP. XXVIII*
59 turba, e non piccola parte di **essa** , servitori licenziati da - *CAP. XXVIII*
60 pastore aveva voluto che, almeno dov' **essa** poteva arrivare, recasse un - *CAP. XXVIII*
61 miseria ammontata in ogni parte di **essa** ; e proponeva che gli - *CAP. XXVIII*
62 una siccità ancor più ostinata, e con **essa** un caldo anticipato e - *CAP. XXVIII*
63 frequente da tante cagioni, e divenuta **essa** medesima una nuova e - *CAP. XXVIII*
64 la fretta, e lo spavento che aveva anch' **essa** in corpo, e la rabbia che le - *CAP. XXIX*
65 angustia e della irresoluzione, per aver **essa** sentito che, ne' paesi già - *CAP. XXIX*
66 Ora, mentre andava anch' **essa** rimpiattando qua e là alla - *CAP. XXIX*
67 sempre pronta a ciò, e andava con **essa** fuor della valle, dalla parte - *CAP. XXX*
68 battendo la mano sul petto, **essa** andasse ripetendo che ne - *CAP. XXX*
69 solenni d'un infortunio generale, può **essa** far primeggiare quella d'un - *CAP. XXXI*
70 semicircolo, in alcuni punti distante da **essa** non più di diciotto o venti - *CAP. XXXI*
71 l'opinione che regnava intorno ad **essa** : ché, quando un'opinione - *CAP. XXXII*
72 di decifrare, ce n'era una di cui **essa** sola aveva la chiave. Stette - *CAP. XXXIII*
73 tale, che, se Renzo fosse andato con **essa** a cercar ricapito di quella - *CAP. XXXIII*
74 una croce nel mezzo, e, dirimpetto ad **essa** , accanto a dove ora è san - *CAP. XXXIV*
75 stracco e ammortito ne' cuori. Portava **essa** in collo una bambina di - *CAP. XXXIV*
76 guardava fisso il cielo: a che pensava **essa** , in quell'atto, con quello - *CAP. XXXV*
77 parole, chiamandolo con un nome ch' **essa** medesima gli aveva messo. - *CAP. XXXV*
78 largo, s'avviò per mettersi alla testa di **essa** . Renzo, tutto lacrimoso, - *CAP. XXXVI*
79 chinata sopra un lettuccio. Si volta **essa** al rumore; guarda, crede - *CAP. XXXVI*
80 e sapere, come sperava, la volontà di **essa** . Del resto, riservata - *CAP. XXXVI*
81 uso dell'autorità che ha ricevuto da **essa** , e che essa ha ricevuta da - *CAP. XXXVI*
82 che ha ricevuto da essa, e che **essa** ha ricevuta da Dio? Io ho - *CAP. XXXVI*
83 noi due usciremo di qui insieme, e poi **essa** penserà a tutto. - Dio la - *CAP. XXXVI*
84 sognare. Il fatto sta che, sul finir di **essa** , si trovò alla riva - *CAP. XXXVII*
85 la chiamò dalla strada: a una tal voce, **essa** s'affacciò di corsa alla - *CAP. XXXVII*
86 le nozze, non son tutt'uno. Con Agnese **essa** aveva già fatto amicizia; - *CAP. XXXVIII*
87 tutte le malefatte di costui. Aveva **essa** portato via il padrone - *CAP. XXXVIII*

esse *22*

1 di credere che, al solo rimbombo di **esse** , tutti i bravi siano scomparsi per - *CAP. I*

2 gride venivano a proibire. Potevan ben **esse** inceppare a ogni passo, e - *CAP. I*
3 vermiglie, due pianelle, di seta anch' **esse** , a ricami. Oltre a questo, ch'era - *CAP. II*
4 insieme la maniera; giacché andar **esse** al convento, distante di là - *CAP. III*
5 parole, e che si manifesta senza di **esse** , il padre soggiunse, con voce - *CAP. VIII*
6 per la sua strada. Addussero quindi **esse** e quegli ordini, e cento altre - *CAP. IX*
7 in un monastero, contrapponevan **esse** le immagini varie e luccicanti, - *CAP. IX*
8 ben altrimenti sicure, e provava per **esse** dolorosamente l'invidia che, da - *CAP. IX*
9 un po' di pertugio, per vedere anch' **esse** qualche cosa. Da quella calca - *CAP. X*
10 Forse sarebbe stata meno avversa ad **esse** , se avesse saputo o indovinato - *CAP. X*
11 in quando aggiungervi, e goder con **esse** le consolazioni della religione; - *CAP. X*
12 più in là dell'intenzioni con le quali **esse** gli avevano incominciati. Se - *CAP. X*
13 che provava nel fermare sopra di **esse** il pensiero, era tutt'altro che - *CAP. XVII*
14 Leuci: quod si compertum fuerit sic **esse** , cerchi il detto signor - *CAP. XVIII*
15 prodigio della misericordia, diffonde in **esse** una gioia di cui non sentono - *CAP. XXIII*
16 alla giovine, o per quell'uso che ad **esse** sarebbe parso migliore; lo - *CAP. XXVI*
17 troviamo altre in materia di grasce; sian **esse** perite, o siano sfuggite - *CAP. XXVIII*
18 esser più pressanti: sed belli graviores **esse** curas. Così il Ripamonti, il - *CAP. XXXI*
19 deserti e giardini, caverne e sale; e in **esse** , fantasime sedute a - *CAP. XXXII*
20 cerca de' bisogni e de' dolori. Una di **esse** , tutta accorata, staccava dal - *CAP. XXXV*
21 giunte le mani, chinò il viso sopra di **esse** , e pregò: Renzo fece lo - *CAP. XXXV*
22 ne fosse si sarebbero potute chiamare **esse** zacchere e schizzi. E se si - *CAP. XXXVII*

essendo *22*

1 di detta Narratione. Imperciocché, **essendo** cosa evidente, e - *INTRODUZIONE*
2 ritenere bravi e vagabondi... i quali, **essendo** forestieri o del paese, non - *CAP. I*
3 proverà il rigore, e l'ira sua... **essendo** risoluta e determinata che - *CAP. I*
4 Feria, etc., Governatore etc. Però, non **essendo** essi morti neppur di quelli, - *CAP. I*
5 ben contente d'esser monache, perché, **essendo** di quella casa, avevan - *CAP. X*
6 in qualunque maniera. E del resto, non **essendo** punto un uomo superiore al - *CAP. XI*
7 riesce, " il caso d'un tale che, **essendo** de' primi tra i grandi - *CAP. XIX*
8 servitor di casa, il quale, poco dopo, **essendo** andato a una spedizione - *CAP. XX*
9 proposta, o comando che fosse; e non **essendo** più a tempo a sciogliere - *CAP. XXIII*
10 mi rallegro? Mi rallegro di che? che **essendo** stato finora un - *CAP. XXIII*
11 lo sguardo, che il lettighiero, il quale, **essendo** al servizio del cardinale, - *CAP. XXIII*
12 all'attentato di don Rodrigo, e come, **essendo** stati avvertiti, avevano - *CAP. XXIV*
13 cortile, andò verso il mezzo, e lì, **essendo** ancora a cavallo, mise - *CAP. XXIV*
14 già voluto dire... Ma m'è parso che, **essendo** cose intralciate, cose - *CAP. XXV*
15 di querelarsi, di reclamare: e perciò, **essendo** venuto il residente di - *CAP. XXVII*
16 della diocesi, che n'eran più scarsi; ed **essendo** il soccorso troppo - *CAP. XXVIII*
17 compromettersi con nessuno, e che, **essendo** lontani i due giovani, era - *CAP. XXIX*
18 che risoluzione di farsi ubbidire; e non **essendo** ubbidito, alzò le - *CAP. XXXIV*
19 sempre stato lontano da casa, e ora, **essendo** ogni cosa sottosopra, - *CAP. XXXV*
20 Lucia n'uscì con la buona vedova; che, **essendo** stata ordinata una - *CAP. XXXVII*
21 più altro che la semplice formalità. - **Essendo** così, la cosa sarà - *CAP. XXXVIII*
22 lui l'impiccio era ben più reale; perché, **essendo** un uomo solo, non - *CAP. XXXVIII*

essendoci *3*

1 buco, ché tutto era a buon mercato, **essendoci** molta più roba che - *CAP. XXXVII*
2 due parole che fanno ai calci, non **essendoci** , in tutta la filosofia, - *CAP. XXXVII*
3 alla cattura, vedo anch'io che, non **essendoci** ora più nessuno - *CAP. XXXVIII*

essendosegli *1*

1 alla sciagurata spedizione. Ma **essendosegli** avvicinato, dovette - *CAP. XXXIII*

essendosi *5*

1 manoscritto, e rifarne la dicitura? " Non **essendosi** presentato alcuna - *INTRODUZIONE*
2 quasi dirimpetto alle nostre donne, ed **essendosi** , al rumore, affacciato alla - *CAP. VIII*
3 e a fare un po' di bene ". Qui, **essendosi** fermato un momento a - *CAP. XVI*
4 questo, la miglior pasta del mondo. **Essendosi** trovato presente - *CAP. XXIV*
5 poco sopra se ne sia occupato, pure, **essendosi** lui proposto, non - *CAP. XXXII*

essendovi *1*

1	tartassati e sfregiati anche loro, non	**essendovi** più a chi dare, e non	- *CAP. IV*

essent *2*

1	unguenta scelerata et unctores in urbe	**essent** ... Si non essent...	- *CAP. XXXII*
2	et unctores in urbe essent... Si non	**essent** ... Certiusque adeo malum.	- *CAP. XXXII*

essenza *2*

1	felicità terrena. Privata così della sua	**essenza** , non era più la religione,	- *CAP. IX*
2	volta disse, con gran modestia, che l'	**essenza** , gli universali, l'anima	- *CAP. XXVII*

essenziale *1*

1	venisse l'occasione d'entrar nel discorso	**essenziale** : finalmente non so	- *CAP. XXXVIII*

essenziali *1*

1	d'osservarli, in ognuna sono omessi fatti	**essenziali** , che son registrati in	- *CAP. XXXI*

essenzialissima *1*

1	senza cappa né mantello, parte allora	**essenzialissima** del vestiario	- *CAP. XXXIV*

essenzialissimo *1*

1	nipote, non rimanesse al di sotto: punto	**essenzialissimo** alla riputazione del	- *CAP. XIX*

esser *232*

1	Qui sta il punto. Chiunque, senza	**esser** pregato, s'intromette	- *INTRODUZIONE*
2	e ai principi su cui il giudizio doveva	**esser** fondato; e, messele,	- *INTRODUZIONE*
3	che per due testimonj consterà	**esser** tenuto, e comunemente riputato	- *CAP. I*
4	dai detti giudici e da ognuno di loro	**esser** posto alla corda et al tormento,	- *CAP. I*
5	e che pure non si sentisse inclinazione d'	**esser** divorato. La forza legale non	- *CAP. I*
6	dicesse: ma perché non avete saputo	**esser** voi il più forte? ch'io mi sarei	- *CAP. I*
7	verso il salotto, dove questa doveva	**esser** certamente ad apparecchiar la	- *CAP. I*
8	soverchieria di don Rodrigo non poteva	**esser** mossa che da una brutale	- *CAP. II*
9	è a monte; e Dio sa quando potremo	**esser** marito e moglie. - Che? - disse	- *CAP. II*
10	uscì dalla parte dell'orto, per non	**esser** veduto da' ragazzi, che gli	- *CAP. III*
11	aver tante cose alle mani! Ma la dev'	**esser** qui sicuro, perché è una	- *CAP. III*
12	parole, che gli parevano dover	**esser** il suo aiuto. Il dottore,	- *CAP. III*
13	cento scudi o di tre tratti di corda da	**esser** dati loro in pubblico, et	- *CAP. III*
14	né troppo elevato. Servir gl'infimi, ed	**esser** servito da' potenti, entrar ne'	- *CAP. III*
15	stesso contegno d'umiltà e di sicurezza,	**esser** talvolta, nella stessa casa, un	- *CAP. III*
16	brigata di ragazzacci che, fingendo d'	**esser** alle mani tra loro,	- *CAP. III*
17	era cresciuto, l'avevano avvezzato ad	**esser** trattato con molto rispetto.	- *CAP. IV*
18	cui era accostumato; e vide che, a voler	**esser** della lor compagnia, come	- *CAP. IV*
19	mondo, quello di poter odiare ed	**esser** odiati, senza conoscersi. Costui,	- *CAP. IV*
20	che l'altro credesse, se gli piaceva,	**esser** questo un atto d'ubbidienza: e	- *CAP. IV*
21	parve che un tal passo, oltre all'	**esser** buono in sé, servirebbe a	- *CAP. IV*
22	espiare il quale tutta la sua vita doveva	**esser** consacrata. Il silenzio ch'era	- *CAP. IV*
23	suo piccol regno. Bastava passarvi, per	**esser** chiarito della condizione e de'	- *CAP. V*
24	padrone stava desinando, e non voleva	**esser** frastornato. Le rade e piccole	- *CAP. V*
25	sinistra, facevan la guardia, aspettando d'	**esser** chiamati a goder gli avanzi	- *CAP. V*
26	facendo qualche scusa al signore, d'	**esser** venuto in ora inopportuna. -	- *CAP. V*
27	mi vuole un po' di bene, e per	**esser** figliuolo d'un creato del conte	- *CAP. V*
28	Ci vuol altro che invidia; testa vuol	**esser** : e teste come la testa d'un	- *CAP. V*
29	e, quando accenna a destra, si può	**esser** sicuri che batterà a sinistra:	- *CAP. V*
30	strisciando il muro, come per non	**esser** veduto dalla stanza del	- *CAP. VI*
31	però ritenuto quel servitore, e per	**esser** già vecchio, e perché, sebben	- *CAP. VI*
32	cose da buon cristiani? Non dovremmo	**esser** già marito e moglie? Il curato	- *CAP. VI*
33	non abbiam cominciato così. Io voglio	**esser** vostra moglie, - e non c'era	- *CAP. VI*
34	senza fare il viso rosso: - io voglio	**esser** vostra moglie, ma per la strada	- *CAP. VI*
35	Renzo pensato di che profitto poteva	**esser** per lui lo spavento di Lucia?	- *CAP. VII*
36	che una bussola, la quale doveva	**esser** portata al casolare, a sera	- *CAP. VII*

37	tutti i suoi discorsi, faceva professione d'	**esser**	molto amico de' galantuomini	- *CAP. VII*
38	Abbondio; ma scelsero quella, per non	**esser**	visti. Per viottole, tra gli orti	- *CAP. VII*
39	davanti al viso, per vedere, senza	**esser**	veduto, spalanca l'uscio,	- *CAP. VIII*
40	in sé, anche in un tale turbamento, d'	**esser**	già stata tanto sola con lui,	- *CAP. VIII*
41	la bocca della verità; ma nessuno può	**esser**	meglio informato di voi, in	- *CAP. IX*
42	voleva dire: vedi quel che mi tocca, per	**esser**	tu tanto impicciata. Anche il	- *CAP. IX*
43	fanciullina l'idea che già lei doveva	**esser**	monaca; ma quelle che	- *CAP. IX*
44	ce n'erano alcune che sapevano d'	**esser**	destinate al matrimonio.	- *CAP. IX*
45	del monastero, voleva a ogni conto	**esser**	per le altre un soggetto	- *CAP. IX*
46	non pretendo altro che di non	**esser**	sacrificata ". Ma, come accade	- *CAP. IX*
47	quella carta in mano, avrebbe voluto	**esser**	cento braccia sotto terra, non	- *CAP. IX*
48	il gastigo intimato subito non fu che d'	**esser**	rinchiusa in quella camera,	- *CAP. IX*
49	e a bell'agio. Che poteva mai	**esser**	quella punizione minacciata in	- *CAP. IX*
50	altri visi, di sentire altre parole, d'	**esser**	trattata diversamente. Pensò al	- *CAP. IX*
51	cenò in fretta, per ritirarsi subito, ed	**esser**	pronti presto la mattina	- *CAP. X*
52	le quali s'eran trovate ben contente d'	**esser**	monache, perché, essendo di	- *CAP. X*
53	con la sua sposa, la quale doveva	**esser**	certamente una gran signorona;	- *CAP. X*
54	così incantata? A quest'ora dovrebbe	**esser**	fuor della cuccia. All'immagine	- *CAP. X*
55	proseguì: - son qui a chiedere d'	**esser**	ammessa a vestir l'abito	- *CAP. X*
56	verrà proposta in capitolo, per	**esser**	accettata dalle madri -. Nel dir	- *CAP. X*
57	ha quel che si richiede per	**esser**	madrina d'una figlia della	- *CAP. X*
58	po' di rumore che avesser fatto, poteva	**esser**	cagione di far loro perdere	- *CAP. X*
59	talvolta di trovar nel comandare, nell'	**esser**	corteggiata in monastero, nel	- *CAP. X*
60	concessi, per compensarla di non poter	**esser**	badessa, c'era anche quello di	- *CAP. X*
61	di quelle che hai già addosso; e poi	**esser**	ricevuto in quella maniera!	- *CAP. XI*
62	diavolo, che un podestà non possa	**esser**	bestia e ostinato, quando nel	- *CAP. XI*
63	e per curiosità, dovevano naturalmente	**esser**	molte e calde e insistenti; e	- *CAP. XI*
64	cosa che puzzava di criminale, pareva d'	**esser**	diventato un uomo come gli	- *CAP. XI*
65	troppo grave e troppo rumoroso per	**esser**	lasciato fuori, e del quale	- *CAP. XI*
66	la sua scienza. Piacque a don Rodrigo l'	**esser**	certo che nessuno l'aveva	- *CAP. XI*
67	E poi, e poi, non credo d'	**esser**	così sconosciuto da quelle	- *CAP. XI*
68	qualche tempo, e quando s'accorse d'	**esser**	ben vicino alla città, s'accostò	- *CAP. XI*
69	star fuori del tumulto, e si rallegrò d'	**esser**	diretto a un cappuccino, che	- *CAP. XI*
70	pene, dall'altra il popolo che voleva	**esser**	servito, e, punto punto che	- *CAP. XII*
71	in tempi di fame e d'ignoranza,	**esser**	detto l'autore de' mali: meno	- *CAP. XII*
72	parole per convincerli che sia degno d'	**esser**	portato in trionfo: attori,	- *CAP. XIII*
73	buon conto le parole che sapeva dover	**esser**	più accette, o che qualche	- *CAP. XIII*
74	gente ormai rada abbastanza per poter	**esser**	trattata così, e sferzando i	- *CAP. XIII*
75	finché c'era stato bisogno d'aiuto, e	**esser**	passato anche lui dietro a	- *CAP. XIV*
76	Milano: se è un diavolo là, non vorrà	**esser**	un angiolo qui; mi pare.	- *CAP. XIV*
77	avete la grida! E io fo conto d'	**esser**	dottor di legge; e allora so	- *CAP. XIV*
78	caso simile: e appunto questo suo non	**esser**	uso a stravizi fu cagione in	- *CAP. XIV*
79	dimodoché anche quello che doveva	**esser**	più altamente fitto nella sua	- *CAP. XIV*
80	Renzo avesse voluto tener nascosto l'	**esser**	suo, questa qualità si	- *CAP. XV*
81	scudi; e per ispenderli così bene; da	**esser**	applicati, per i due terzi alla	- *CAP. XV*
82	E, tra la sorpresa, e il non	**esser**	desto bene, e la spranghetta	- *CAP. XV*
83	si fa quest'affronto ingiustamente, voglio	**esser**	condotto da Ferrer. Quello	- *CAP. XV*
84	a guerra aperta con lui, non poteva	**esser**	certo, quando fossero in	- *CAP. XV*
85	gride e il nome e il cognome dovevano	**esser**	la causa di tutto; ma come	- *CAP. XV*
86	voce in capitolo? e che non dovevano	**esser**	tutti addormentati, poiché	- *CAP. XV*
87	sempre il loro sangue freddo, o d'	**esser**	sempre i più forti, che è la	- *CAP. XV*
88	che più gli premeva in quel momento, d'	**esser**	fuori di quel serra serra.	- *CAP. XV*
89	che, a dire il vero, mostrava d'	**esser**	molto sveglio, mostrava però	- *CAP. XVI*
90	più istanza, il curioso. - Bisognerebbe	**esser**	là, per saperlo, - disse	- *CAP. XVI*
91	di domandar la strada, senza timore d'	**esser**	messo alle strette, e forzato	- *CAP. XVI*
92	si saprà qualcosa. - Mi pento di non	**esser**	andato a Milano stamattina,	- *CAP. XVI*
93	o peggio. E non mi par quasi vero d'	**esser**	qui a chiacchierar con voi	- *CAP. XVI*
94	più va avanti. Quando parve loro d'	**esser**	gente abbastanza, s'avviarono	- *CAP. XVI*
95	per la più corta, per non arrischiare d'	**esser**	nel numero. Milano, quand'io	- *CAP. XVI*
96	in tanto veleno. Gli pareva mill'anni d'	**esser**	fuori e lontano da	- *CAP. XVI*
97	notte, povero Renzo! Quella che doveva	**esser**	la quinta delle sue nozze!	- *CAP. XVII*

98 d'un orologio: m'immagino che dovesse **esser** quello di Trezzo. E la prima - *CAP. XVII*
99 Lo faceva, dico, ogni volta che potesse **esser** sicuro che non lo vedessero - *CAP. XVII*
100 conto di poter viver qui. Bisognerebbe **esser** sempre col coltello in - *CAP. XVII*
101 di lui, e anche la sua sposa poteva **esser** considerata, in certo modo, - *CAP. XVIII*
102 le sue parti, e fare un rumore da **esser** sentito anche lontano e da - *CAP. XVIII*
103 Quest'annunzio, con la circostanza d' **esser** Renzo appunto arrivato in - *CAP. XVIII*
104 qui ci vuole il padre Cristoforo. Dev' **esser** proprio così, vedete. - Oh - *CAP. XVIII*
105 perche se mai sua eccellenza... Potrebbe **esser** fatto qualche passo a Roma... - *CAP. XIX*
106 si sente quello che è, non è avvezzo a **esser** provocato... - Sarà mio - *CAP. XIX*
107 tempo. Ottenuto che l'avesse, si poteva **esser** certi che non si sarebbe più - *CAP. XIX*
108 un luogo, non fa bene, o che può **esser** causa di qualche - *CAP. XIX*
109 anche l'altra circostanza, che possa **esser** caduto in sospetto di chi... - *CAP. XIX*
110 o impedito da una forza qualunque; **esser** arbitro, padrone negli affari - *CAP. XIX*
111 interesse che il gusto di comandare; **esser** temuto da tutti, aver la - *CAP. XIX*
112 suo nemico; il che equivaleva a **esser** , come si diceva altre volte, - *CAP. XIX*
113 dove vo? - Cercate di passare senz' **esser** vista; e se non vi riesce, - *CAP. XX*
114 di Gertrude. Facendo le viste di non **esser** contenta dell'istruzioni già - *CAP. XX*
115 avete messo su superbia; e volete **esser** soddisfatta voi, e farne andar - *CAP. XXI*
116 sempre a quel mio poveretto, per non **esser** mai d'altri che vostra. - *CAP. XXI*
117 le ragioni per cui, prima quasi d' **esser** pregato, s'era potuto risolvere - *CAP. XXI*
118 per raccontare, risulta che non doveva **esser** più che una lunga - *CAP. XXII*
119 vere; vide che non potevan dunque **esser** vere altre parole e altre - *CAP. XXII*
120 può negar con la bocca, non ci **esser** giusta superiorità d'uomo - *CAP. XXII*
121 ogni caso. Ma cessan forse per questo d' **esser** l'espressione naturale d'un - *CAP. XXII*
122 che non conoscessero, e potesser loro **esser** utili; ordinò che a tutti, - *CAP. XXII*
123 e che quattromila scudi potevano **esser** meglio impiegati in cent'altre - *CAP. XXII*
124 in persona; e chiede nient'altro che d' **esser** introdotto da vossignoria - *CAP. XXIII*
125 co' disperati più furiosi, e che può **esser** mandato... - Oh, che - *CAP. XXIII*
126 pensando che diavolo d'armeria poteva **esser** nascosta sotto quella - *CAP. XXIII*
127 visita è questa! e quanto vi devo **esser** grato d'una sì buona - *CAP. XXIII*
128 strumento di salvezza a chi volevate **esser** di rovina. Dio vi benedica! - *CAP. XXIII*
129 - quella povera giovine non potrà **esser** così presto restituita a casa - *CAP. XXIII*
130 e l'insistenza, che pensò doverci **esser** sotto qualche cosa. Lo - *CAP. XXIII*
131 gli potesse anche venire dal parergli d' **esser** trascurato, e come lasciato - *CAP. XXIII*
132 vivo addosso, e non si contentino d' **esser** sempre in moto loro, ma - *CAP. XXIII*
133 affari: io che non chiedo altro che d' **esser** lasciato vivere! Quel matto - *CAP. XXIII*
134 don Rodrigo! Cosa gli mancherebbe per **esser** l'uomo il più felice di - *CAP. XXIII*
135 andar con lui, a casa sua! Ci può **esser** sotto qualche diavolo: oh - *CAP. XXIII*
136 una lettiga forestiera? E di chi poteva **esser** quella livrea? Guardavano, - *CAP. XXIII*
137 perdonare a chi v'ha fatto del male, e **esser** contenta che Dio gli abbia - *CAP. XXIV*
138 adagio, e dall'altra parte avrebbe voluto **esser** fuori di quel paese più - *CAP. XXIV*
139 studiava di trovar nell'uno la ragione d' **esser** contenta dell'altro. E dietro - *CAP. XXIV*
140 bisogna ringraziare il Signore, ed **esser** contenti: far quel che si - *CAP. XXIV*
141 che si può, industriarsi, aiutarsi, e poi **esser** contenti. Perché la - *CAP. XXIV*
142 Perché la disgrazia non è il patire, e l' **esser** poveri; la disgrazia è il far - *CAP. XXIV*
143 entrò il curato del paese, e disse d' **esser** mandato dal cardinale a - *CAP. XXIV*
144 curato, gli aveva detto che desiderava d' **esser** condotto alla casa dov'era - *CAP. XXIV*
145 a provvederla d'un luogo dove potesse **esser** al sicuro, fin che ogni cosa - *CAP. XXIV*
146 quell'uomo, che non doveva **esser** ricco, dell'ospitalità costosa, - *CAP. XXIV*
147 in quell'annata, a metterlo in istato d' **esser** liberale con gli altri; ma - *CAP. XXIV*
148 passò neppur per la mente che, per **esser** lui convertito, si potesse - *CAP. XXIV*
149 illimitata di que' suoi, quel loro **esser** disposti a tutto, quella - *CAP. XXIV*
150 da fare a tenere un po' indietro. Per **esser** del paese di Lucia, avrebbe - *CAP. XXV*
151 signori non si dice di no, e che poteva **esser** la loro fortuna, e che la - *CAP. XXV*
152 due da accettarsi, se non altro per **esser** quella villa così vicina al - *CAP. XXV*
153 distendere da don Ferrante, di cui, per **esser** letterato, come diremo più - *CAP. XXV*
154 quella casa quanto bastasse per **esser** certo che Lucia c'era - *CAP. XXV*
155 vossignoria illustrissima non può **esser** per tutto; e io resto qui - *CAP. XXV*
156 parla bene; ma bisognerebbe **esser** ne' panni d'un povero - *CAP. XXVI*
157 materia d'accusa da ciò che dovrebb' **esser** parte della vostra - *CAP. XXVI*
158 chiamarsi l'ultimo. Appena poterono **esser** sole, Agnese, con una - *CAP. XXVI*

159 dì su, dunque. - Io non posso più **esser** moglie di quel poverino! - - *CAP. XXVI*
160 per la violazione di qualche voto. Dopo **esser** rimasta un poco come - *CAP. XXVI*
161 preservato Lui da' pericoli, e lo farà **esser** fortunato anche di più, - *CAP. XXVI*
162 in pace, e ch'io non posso mai mai **esser** di nessuno. E fargli capir - *CAP. XXVI*
163 il giovine arrolato per il Levante, **esser** passato in Germania, perito - *CAP. XXVI*
164 supporre che quest'opera non possa **esser** letta se non da ignoranti, - *CAP. XXVII*
165 avviso segreto, cambiamento di nome, **esser** sicuro, ma dovere star - *CAP. XXVII*
166 della giovine; che già la giovine dev' **esser** mia; che io non so di - *CAP. XXVII*
167 bene; sicché le baruffe non potevano **esser** così frequenti. Oltre il - *CAP. XXVII*
168 che avevan bisogno, più o meno, d' **esser** raddirizzati e guidati; oltre - *CAP. XXVII*
169 non si può adottarli tutti; e, a voler **esser** filosofo, bisogna scegliere - *CAP. XXVII*
170 che alcun altro potesse far cosa degna d' **esser** riferita. Venne l'autunno, - *CAP. XXVII*
171 avere ora la gran Bretagna. Sia com' **esser** si voglia, ordinando ai - *CAP. XXVIII*
172 viva e salubre: il pozzo comune, doveva **esser** la gora che gira le mura - *CAP. XXVIII*
173 di Wallenstein, quella sua sentenza: **esser** più facile mantenere un - *CAP. XXVIII*
174 la più parte de' barcaioli, temendo d' **esser** forzati a tragittar soldati o - *CAP. XXIX*
175 potuto far troppo cammino, e temeva d' **esser** raggiunto per istrada. Il - *CAP. XXIX*
176 possa venire anch'io con voi; aspettate d' **esser** quindici o venti, da - *CAP. XXIX*
177 un tal parapiglia, il pover'uomo doveva **esser** ancor più impicciato e più - *CAP. XXIX*
178 a godersela, a fare il principe, e voleva **esser** duca di Mantova a - *CAP. XXIX*
179 a non abbassarsi troppo, per non **esser** troppo esaltato. S'era scelto - *CAP. XXIX*
180 poteva trovarsi abbastanza contento d' **esser** liberato dalla più - *CAP. XXIX*
181 ci colgono. - Se ha poi paura anche d' **esser** difeso e aiutato... - - *CAP. XXX*
182 ogni modo, son ben contento di poterle **esser** utile in qualche cosa. - - *CAP. XXX*
183 sbandati, che se n'andavano prima d' **esser** sorpresi. Ma una volta, - *CAP. XXX*
184 abbandonate le loro case, per non **esser** forti abbastanza da - *CAP. XXX*
185 quel buon signore: posso proprio dire d' **esser** caduta in piedi ". Don - *CAP. XXX*
186 quel che è andato è andato? Ho da **esser** messo anche in croce, - *CAP. XXX*
187 sentimento; ma i pensieri della guerra **esser** più pressanti: sed belli - *CAP. XXXI*
188 mortalità, in cui le vittime, non che **esser** distinte per nome, appena - *CAP. XXXI*
189 a radunarglisi intorno gente, gridando **esser** lui il capo di coloro che - *CAP. XXXI*
190 che invidiata; fu bello lo stesso **esser** loro offerto, solo perché - *CAP. XXXI*
191 della pratica; e tanto più quando, dopo **esser** qualche tempo rimasto - *CAP. XXXI*
192 e senza cattivo effetto; aggiungono, **esser** loro opinione, che cotale - *CAP. XXXI*
193 più biasimevole, quanto più poteva **esser** perniciosa. Mentre il - *CAP. XXXI*
194 già trovato. Coloro che credevano **esser** quella un'unzione velenosa, - *CAP. XXXI*
195 indietro. Non è, credo, necessario d' **esser** molto versato nella storia - *CAP. XXXI*
196 potessero, anche nella sua mente, **esser** soggiogate dalle cattive - *CAP. XXXII*
197 più ragione, che sia parola tedesca, per **esser** quegli uomini arrolati la - *CAP. XXXII*
198 c'è parso che la storia potesse **esser** materia d'un nuovo lavoro. - *CAP. XXXII*
199 terrore di diventar preda de' monatti, d' **esser** portato, buttato al - *CAP. XXXIII*
200 gente, che n'hann'addosso... Ci ha a **esser** salvocondotto solamente - *CAP. XXXIII*
201 pericolo, ne son fuori. - Eh! vorrei **esser** io ne' tuoi piedi. A dire: - *CAP. XXXIII*
202 ed esitazione insieme: ché tutto poteva **esser** contro di loro arme di - *CAP. XXXIII*
203 A quella vista, quantunque ci dovesse **esser** preparato, si sentì dare - *CAP. XXXIII*
204 bene che la sua non dovesse **esser** più abitazione che da topi - *CAP. XXXIII*
205 in poi, congetturando che doveva **esser** poco lontano dalla città, - *CAP. XXXIII*
206 una ripetizione dell'itinerario, per non **esser** da capo a dover - *CAP. XXXIV*
207 salvo quelli che fossero spalancati per **esser** le case disabitate, o - *CAP. XXXIV*
208 o invase; altri inchiodati e sigillati, per **esser** nelle case morta o - *CAP. XXXIV*
209 da un invecchiato abbattimento, ma per **esser** divenuti sospetti i barbieri, - *CAP. XXXIV*
210 delle polveri venefiche che si diceva **esser** spesso buttate da quelle - *CAP. XXXIV*
211 per timore delle muraglie, che potevan **esser** unte. Così l'ignoranza, - *CAP. XXXIV*
212 peste; e stava lì senza sentimento, per **esser** portata sur un carro al - *CAP. XXXIV*
213 il nostro viaggiatore. La casa doveva **esser** lì vicina, e chi sa se tra - *CAP. XXXIV*
214 al suono, per iscoprire chi mai potesse **esser** contento, in quel tempo, - *CAP. XXXIV*
215 disse poi, quando gli fu vicino da poter **esser** sentito senza alzar la voce. - *CAP. XXXV*
216 - disse Renzo: - Lucia doveva **esser** mia moglie; lei sa come - *CAP. XXXV*
217 frate, con voce bassa e grave. - Può **esser** gastigo, può esser - *CAP. XXXV*
218 e grave. - Può esser gastigo, può **esser** misericordia. Il sentimento - *CAP. XXXV*
219 che l'altare eretto nel centro, poteva **esser** veduto da ogni finestra - *CAP. XXXVI*

220 di prima. Ormai quel che ci poteva **esser** di meglio, era di trovar - *CAP. XXXVI*
221 avrebbe parlato così, se non dovesse **esser** proprio così?... E l'anima - *CAP. XXXVI*
222 angustie v'ha liberata il Signore! Dovete **esser** ben contenta d'aver - *CAP. XXXVI*
223 e se io provo che il contagio non può **esser** né l'uno né l'altro, - *CAP. XXXVII*
224 neppure; perché a ogni modo dovrebbe **esser** sensibile all'occhio o al - *CAP. XXXVII*
225 pregate per l'anima sua: benché si può **esser** quasi sicuri che a - *CAP. XXXVIII*
226 avvezzi a sentirsi dar dell'illustrissimo, a **esser** trattati come i cardinali, - *CAP. XXXVIII*
227 voglio pensare. - Sì, sì, che vorrà **esser** lei sola. Anche Agnese, - *CAP. XXXVIII*
228 don Abbondio, e lo pregò di voler **esser** arbitro del prezzo, e di - *CAP. XXXVIII*
229 lei m'insegna che è sempre meglio non **esser** su que' libri. Il signor - *CAP. XXXVIII*
230 i morti del contagio; ma dev' **esser** quello senz'altro, che fu - *CAP. XXXVIII*
231 stata una vita poco allegra. A forza d' **esser** disgustato, era ormai - *CAP. XXXVIII*
232 passategli anche questa, che avrebbe a **esser** l'ultima), l'uomo, fin che - *CAP. XXXVIII*

esserci *5*

1 ritirarsi da una soverchieria, senza **esserci** costretto, e per mera - *CAP. VII*
2 sentito raccontar tante storie orribili, **esserci** dentro: que' famosi - *CAP. XXIII*
3 e più ancora il maggiore che sentiva **esserci** dall'altra parte, cominciava - *CAP. XXX*
4 accettato, senz'altra ragione che il non **esserci** chi lo volesse, senz'altro - *CAP. XXXI*
5 il prossimo. Pregò, con grand'istanza, d' **esserci** richiamato, per assistere - *CAP. XXXV*

essere *178*

1 cosa evidente, e da verun negata non **essere** i nomi se non puri - *INTRODUZIONE*
2 perché, in quanto storia, può **essere** che al lettore ne - *INTRODUZIONE*
3 di essi. Dichiara e diffinisce tutti coloro **essere** compresi in questo bando, e - *CAP. I*
4 Sua Eccellenza è risoluta di voler **essere** obbedita da ognuno. All'udir - *CAP. I*
5 rendono più facili, confidati essi bravi d' **essere** aiutati dai capi e fautori loro... - *CAP. I*
6 e con una gran probabilità d' **essere** abbandonati da chi, in astratto - *CAP. I*
7 offendere, o che teme, ogni momento, d' **essere** offeso, cerca naturalmente - *CAP. I*
8 di toccar gli anni della discrezione, d' **essere** , in quella società, come un - *CAP. I*
9 represso, e cavarsi anche lui la voglia d' **essere** un po' fantastico, e di gridare a - *CAP. I*
10 punto, s'accorse che il pentirsi di non **essere** stato consigliere e cooperatore - *CAP. I*
11 - Degl'imbrogli? Che imbrogli ci può **essere** ? - Bisognerebbe trovarsi nei - *CAP. II*
12 conosciuti v'entravan liberamente, senza **essere** squadrati da capo a piedi; che - *CAP. II*
13 uno schiarimento, il quale non poteva **essere** che doloroso: tutt'e due, - *CAP. III*
14 per molte bocche una storia che voleva **essere** gelosamente sepolta: tanto - *CAP. III*
15 sapeva dove batter la testa, e, dopo **essere** stato un'ora a quattr'occhi col - *CAP. III*
16 -. Lucia, immaginandosi chi poteva **essere** , corse ad aprire; e subito, - *CAP. III*
17 in angustie continue, temendo sempre d' **essere** schernito, e non riflettendo - *CAP. IV*
18 che questi veramente avrebber dovuto **essere** i suoi compagni; soltanto gli - *CAP. IV*
19 finito anche lui. - Che colpo! - Vuol **essere** una faccenda seria. - E - *CAP. IV*
20 le chiedesse in suo nome perdono d' **essere** stato lui la cagione, - *CAP. IV*
21 piacesse o non piacesse, la cosa doveva **essere** . Il fratello diede in ismanie, - *CAP. IV*
22 l'uscio col servitore, per ottenere d' **essere** lasciato in qualche canto della - *CAP. V*
23 pace, ha fatto proposizioni... - Così dev' **essere** ; la cosa è in regola; sua - *CAP. V*
24 in aria di non voler andarsene, prima d' **essere** stato ascoltato. L'avrebbe - *CAP. V*
25 non capisco altro se non che ci dev' **essere** qualche fanciulla che le - *CAP. VI*
26 cosa che non istà bene. - Come può **essere** che non istia bene, e che sia - *CAP. VI*
27 per sostenere che la mia sposa non dev' **essere** la mia sposa. - Povero - *CAP. VII*
28 e chieder ragione, atterrire e lagnarsi, **essere** sfacciato e irreprensibile. Non - *CAP. VII*
29 in tutto e per tutto, malcontenta d' **essere** stata spinta ad acconsentire. - *CAP. VII*
30 fu a tutt'e tre così buona come può **essere** quella che succede a un - *CAP. VII*
31 per via di cugini e di cognati, veniva a **essere** un po' suo nipote. Lo chiese - *CAP. VII*
32 importanza; perché il Griso, oltre all' **essere** , senza paragone, il più - *CAP. VII*
33 Ma i due, quando s'accorsero d' **essere** osservati, si fermarono - *CAP. VII*
34 bene d'averlo letto o sentito; doveva **essere** un uomo di studio, un - *CAP. VIII*
35 minacciare, acchetare, comandare, **essere** in somma il dicitore, - *CAP. VIII*
36 a buon conto qualcheduno ci doveva **essere** . Agli altri furfanti che - *CAP. VIII*
37 dolorosamente quel sogno, si pentiva d' **essere** andata troppo avanti, e, tra - *CAP. VIII*
38 il sospiro segreto del cuore doveva **essere** solennemente benedetto, e - *CAP. VIII*
39 dell'induzioni erudite, ce ne potrà ben **essere** delle più fine, ma delle più - *CAP. IX*

40	purissime della reverenda madre devon	**essere**	appena leggermente accennati...	- *CAP. IX*
41	- Siete ben pronta a parlare senz'	**essere**	interrogata, - interruppe la	- *CAP. IX*
42	a star sopra di te: ricordati che tu devi	**essere**	, in ogni cosa, la prima del	- *CAP. IX*
43	Qualcheduna anche, rammentandosi d'	**essere**	stata, con simili arti, condotta	- *CAP. IX*
44	venire accettata monaca, prima d'	**essere**	stata esaminata da un	- *CAP. IX*
45	nel gabinetto della principessa, per	**essere**	, sotto la sua direzione,	- *CAP. X*
46	Potete rispondere che chiedete d'	**essere**	ammessa a vestir l'abito in	- *CAP. X*
47	che, ogni volta che una figlia chiede d'	**essere**	ammessa a vestir l'abito,... la	- *CAP. X*
48	questo mezzo, Gertrude avrebbe potuto	**essere**	una monaca santa e contenta,	- *CAP. X*
49	molti discorsi, si concluse che doveva	**essere**	andata lontano, lontano. E	- *CAP. X*
50	di prima s'era aggiunta anche la stizza d'	**essere**	stato prevenuto e deluso. E	- *CAP. X*
51	m'è parso di poter rilevare che ci dev'	**essere**	qualche altro intrigo, che per	- *CAP. XI*
52	è. Gervaso, a cui non pareva vero d'	**essere**	una volta più informato degli	- *CAP. XI*
53	Del resto Tonio, anche lui, dopo	**essere**	stato quella notte fuor di casa	- *CAP. XI*
54	del suo paese che potevan vantarsi d'	**essere**	stati a Milano, aveva sentito	- *CAP. XI*
55	come di neve; ma neve non poteva	**essere**	; che non viene a strisce, né,	- *CAP. XI*
56	", disse tra sé, " ci dev'	**essere**	in Milano, se straziano in	- *CAP. XI*
57	quella d'attirarne da dove ce ne potesse	**essere**	di soprabbondanti; così il	- *CAP. XII*
58	e chi non l'avrebbe veduto? che l'	**essere**	il pane a un prezzo giusto, è	- *CAP. XII*
59	ognun vede che bel piacere dovesse	**essere**	. Ma, da una parte i	- *CAP. XII*
60	in mezzo, avrebbero pagato qualcosa a	**essere**	altrove. Intanto un po' di	- *CAP. XII*
61	schiacciata di costole! Non vedo l'ora d'	**essere**	a casa mia. Tra questi	- *CAP. XII*
62	moltitudine non ci arriva. Però, senza	**essere**	un gran metafisico, un uomo	- *CAP. XII*
63	circostanze, l'annunzio d'una cosa la fa	**essere**	. Insieme con quella voce, si	- *CAP. XII*
64	probabilmente la coscienza d'	**essere**	co' suoi spropositi e con la	- *CAP. XIII*
65	a persuaderli che un tale non meriti d'	**essere**	squartato, non ha bisogno di	- *CAP. XIII*
66	l'auge d'Antonio Ferrer. Renzo, dopo	**essere**	stato qualche momento a	- *CAP. XIII*
67	indietro da uno che lo vedeva lì lì per	**essere**	schiacciato da una rota. Con	- *CAP. XIII*
68	resto? Già anche in Milano ce ne dev'	**essere**	la sua parte. - Pur troppo, -	- *CAP. XIV*
69	dire: fa bene un po' di panca, dopo	**essere**	stato, tanto tempo, ritto e	- *CAP. XIV*
70	metterlo in opera, la prima cosa doveva	**essere**	di raccogliere i nomi delle	- *CAP. XIV*
71	fiasco. Ma di che aiuto gli potesse	**essere**	il fiasco, in una tale	- *CAP. XIV*
72	grazia, vossignoria: come può mai	**essere**	mio avventore, se lo vedo	- *CAP. XV*
73	" non c'è rimedio; e' risica d'	**essere**	una giornata peggio di ieri ".	- *CAP. XV*
74	i birri alle spalle. " Perché, se posso	**essere**	uccel di bosco ", aveva	- *CAP. XVI*
75	a una gran brigata, dove ce ne poteva	**essere**	qualche altro di quel conio;	- *CAP. XVI*
76	fuggitivo; la voce di quella fuga poteva	**essere**	arrivata fin là; e in tali	- *CAP. XVI*
77	d'esser molto sveglio, mostrava però d'	**essere**	anche più malizioso; e	- *CAP. XVI*
78	parlar da sé, giudicò che dovesse	**essere**	un uomo sincero. Gli	- *CAP. XVI*
79	il suo ospite di domande, e sul suo	**essere**	, e sui gran fatti di Milano:	- *CAP. XVI*
80	da quel che ho sentito dire... non dev'	**essere**	un luogo da andarci in	- *CAP. XVI*
81	si sapeva niente di Milano? - Potrebb'	**essere**	benissimo che qualcheduno	- *CAP. XVI*
82	del povero pellegrino. La paura d'	**essere**	inseguito o scoperto, che	- *CAP. XVII*
83	macchia biancastra, che gli parve dover	**essere**	una città, Bergamo	- *CAP. XVII*
84	anzi, per dir le sue parole, d'	**essere**	andato a dormire come un	- *CAP. XVII*
85	corretti? - Finora no: col tempo può	**essere**	; i ragazzi che vengon su;	- *CAP. XVII*
86	paese quello che se l'è battuta, per non	**essere**	impiccato; un filatore di	- *CAP. XVIII*
87	dicon tutti; dove, non si sa; può	**essere**	che l'accalappino ancora,	- *CAP. XVIII*
88	essere che l'accalappino ancora, può	**essere**	che sia in salvo; ma se gli	- *CAP. XVIII*
89	Non si dia pensiero di ciò. Devo	**essere**	avvezzo a non parlare -. E	- *CAP. XIX*
90	corrispondenze: il frate latore dev'	**essere**	il compagno di viaggio. Il	- *CAP. XIX*
91	Nel fatto però, veniva anche lui a	**essere**	il faccendiere, lo strumento	- *CAP. XIX*
92	dipendenza? ma ogni tiranno poteva	**essere**	un suo collegato, ogni	- *CAP. XIX*
93	e come curioso di simili storie, e per	**essere**	in questa mischiato un nome	- *CAP. XX*
94	ragione indipendente dall'esempio; ora, l'	**essere**	uscito dalla turba volgare de'	- *CAP. XX*
95	uscito dalla turba volgare de' malvagi, l'	**essere**	innanzi a tutti, gli dava	- *CAP. XX*
96	stesso dove pareva che tutto dovesse	**essere**	ostacolo, l'atroce giovine	- *CAP. XX*
97	morte. In quella carrozza c'è... ci dev'	**essere**	... una giovine. Se c'è, dì al	- *CAP. XX*
98	che la vita non è già destinata ad	**essere**	un peso per molti, e una	- *CAP. XXII*
99	certo più difficili a trovarsi dovevano	**essere**	i tipi di quelle lingue,	- *CAP. XXII*
100	del miglioramento umano, dovesse	**essere**	colui che volle una tal	- *CAP. XXII*

101	oh pensate! quanta, quale debba	**essere**	la carità di Colui che	- *CAP. XXIII*
102	almanaccar tra sé che cosa mai potesse	**essere**	tutto quel rigirìo,	- *CAP. XXIII*
103	essendo al servizio del cardinale, doveva	**essere**	certamente un uomo	- *CAP. XXIII*
104	che il curato non m'ha detto chi possa	**essere**	. Lucia alzò gli occhi al	- *CAP. XXIV*
105	quello dell'orco! E ora, al pensiero d'	**essere**	stata nel suo terribil	- *CAP. XXIV*
106	stata nel suo terribil potere, e d'	**essere**	sotto la sua guardia	- *CAP. XXIV*
107	davvero! - diceva la buona donna: - dev'	**essere**	un gran sollievo per	- *CAP. XXIV*
108	strada; mentre pensavano cosa potesse	**essere**	, videro l'uscio spalancarsi,	- *CAP. XXIV*
109	involto in affari di quella sorte, poteva	**essere**	in trattato di matrimonio	- *CAP. XXIV*
110	un grande spazio della sala: potevano	**essere**	una trentina.	- *CAP. XXIV*
111	avevan levato la notte avanti, non che	**essere**	acquietati, mandavano anzi	- *CAP. XXIV*
112	come poté; andò all'altare e, dopo	**essere**	stato alquanto in orazione,	- *CAP. XXV*
113	di prender la giovine in casa, dove, senz'	**essere**	addetta ad alcun servizio	- *CAP. XXV*
114	il quale, pensate di qual forza possa	**essere**	la loro preghiera. Don	- *CAP. XXVI*
115	gli era parso che il giovine dovesse	**essere**	un po' stordito, perché,	- *CAP. XXVI*
116	chi ne sa più degli altri non vuol	**essere**	strumento materiale nelle	- *CAP. XXVII*
117	questi affetti, chi sa quanto ci potesse	**essere**	o non essere di	- *CAP. XXVII*
118	chi sa quanto ci potesse essere o non	**essere**	di quell'altro che dietro	- *CAP. XXVII*
119	libro Duodecim geniturarum, meritava d'	**essere**	ascoltato, anche quando	- *CAP. XXVII*
120	ma si figuri ognuno qual ordine potesse	**essere**	stabilito e mantenuto, in	- *CAP. XXVIII*
121	santa vita dell'innominato, e come, dall'	**essere**	il flagello de' contorni,	- *CAP. XXIX*
122	sentito dire che, ne' pericoli, è meglio	**essere**	in molti. - In molti? in	- *CAP. XXX*
123	se le fanno le pazzie. Già non poteva	**essere**	altrimenti: me lo sarei	- *CAP. XXX*
124	mangiare il pane a ufo, avevan voluto	**essere**	impiegate ne' servizi che	- *CAP. XXX*
125	e tizzoni spenti, i quali mostravano d'	**essere**	stati, un bracciolo di	- *CAP. XXX*
126	l'idea che se ne ha generalmente, dev'	**essere**	, di necessità, molto	- *CAP. XXXI*
127	`666, pag. 5.´.): e anche questa può	**essere**	contata tra le sue	- *CAP. XXXI*
128	que' primi e pochi nomi che poterono	**essere**	notati e conservati: questa	- *CAP. XXXI*
129	suo impiego, poteva, meglio d'ogn'altro,	**essere**	informato d'un fatto di	- *CAP. XXXI*
130	provare o quasi provare, che dovette	**essere**	ai primi di quel mese; ma	- *CAP. XXXI*
131	è facile argomentare quanta dovesse	**essere**	contro di esso l'ira e la	- *CAP. XXXI*
132	potevano attraversar le piazze senza	**essere**	assaliti da parolacce,	- *CAP. XXXI*
133	ostacoli dove cercavano aiuti, e d'	**essere**	insieme bersaglio delle	- *CAP. XXXI*
134	d'una frode scellerata; poté anche	**essere**	la prima occasione di farlo	- *CAP. XXXI*
135	raccontando la cosa, accennano anche,	**essere**	stata, sulle prime, opinion	- *CAP. XXXI*
136	et ancora da molti medici partiali, non	**essere**	vera peste, perché tutti	- *CAP. XXXI*
137	Carlo V, le spese della peste dovevan	**essere**	a carico del fisco: in	- *CAP. XXXII*
138	supplito lo zelo di que' signori: questo	**essere**	il tempo di spendere	- *CAP. XXXII*
139	male prodotto dalle loro opere, dovrebb'	**essere**	uno de' più famosi; quel	- *CAP. XXXII*
140	ordinata e ragionevole d'idee possa	**essere**	scompigliata da un'altra	- *CAP. XXXII*
141	Camminando però, sentiva un mal	**essere**	, un abbattimento, una	- *CAP. XXXIII*
142	col capo rotto, non sarà meglio	**essere**	stato a casa tua?	- *CAP. XXXIII*
143	- disse tra sé, e lo disse prima d'	**essere**	ancora in caso di	- *CAP. XXXIII*
144	la casa di Lucia. Ora non poteva	**essere**	, tutt'al più, che quella	- *CAP. XXXIII*
145	- E Agnese, è viva? - Può	**essere**	; ma chi volete che lo	- *CAP. XXXIII*
146	di quello che avesser mai saputo d'	**essere**	nel tempo che si	- *CAP. XXXIII*
147	che concluse tra sé che colui doveva	**essere**	un qualche mezzo matto.	- *CAP. XXXIV*
148	strumento, pensando perché possa	**essere**	alzato in quel luogo,	- *CAP. XXXIV*
149	più di trovarsi ancora ai buio di tutto, d'	**essere**	al principio del viaggio,	- *CAP. XXXIV*
150	col pensare che la meta non doveva	**essere**	così vicina, e sperando	- *CAP. XXXIV*
151	da grandi, raccomandavano loro d'	**essere**	ubbidienti, gli	- *CAP. XXXIV*
152	anche lei: - pigliatelo, pigliatelo; che dev'	**essere**	uno di que' birboni che	- *CAP. XXXIV*
153	ciò che era di terrore a coloro, poteva	**essere**	a lui di salvezza; pensò	- *CAP. XXXIV*
154	la protezione de' monatti; fa' conto d'	**essere**	in chiesa, - gli disse uno	- *CAP. XXXIV*
155	meglio in cuor suo la Provvidenza, d'	**essere**	uscito d'un tal frangente,	- *CAP. XXXIV*
156	chi non ci avesse che fare. E temendo d'	**essere**	anche lui messo fuori in	- *CAP. XXXV*
157	donna: onde s'immaginò che dovessero	**essere**	in un luogo separato. E	- *CAP. XXXV*
158	patimenti e di tali pericoli, al pensiero d'	**essere**	stato lui quello che	- *CAP. XXXV*
159	Ho ben pensato che le donne devono	**essere**	in un luogo a parte, ma	- *CAP. XXXV*
160	vorrà guardare a quel che ci possa	**essere**	d'irregolare in codesto	- *CAP. XXXV*
161	dalla porta per la quale tu devi	**essere**	entrato. - Ah! era per	- *CAP. XXXV*

162	quel padre Michele che abbiam detto	**essere**	stato dato per	- *CAP. XXXVI*
163	tra le capanne. Quando gli parve d'	**essere**	abbastanza lontano,	- *CAP. XXXVI*
164	e, per far quell'operazione senz'	**essere**	osservato, andò a	- *CAP. XXXVI*
165	buona condotta! Volete condannarmi a	**essere**	arrabbiato per tutta la	- *CAP. XXXVI*
166	verginità, annullando ciò che ci poté	**essere**	d'inconsiderato, e	- *CAP. XXXVI*
167	le grazie che Gli chiedevate, per	**essere**	una moglie santa; e	- *CAP. XXXVI*
168	e mondana, la quale, se anche potesse	**essere**	intera, e senza mistura	- *CAP. XXXVI*
169	specie. In quanto a stanco, lo poteva	**essere**	, ma non ne sapeva	- *CAP. XXXVII*
170	lì una fregatina di mani. Tornò senza	**essere**	stato visto da nessuno;	- *CAP. XXXVII*
171	l'ha toccato? Riman da vedere se possa	**essere**	accidente. Peggio che	- *CAP. XXXVII*
172	supponendolo accidente, verrebbe a	**essere**	un accidente	- *CAP. XXXVII*
173	con la questione. Chi nega che ci possa	**essere**	di queste cose, anzi che	- *CAP. XXXVII*
174	che già a quell'ora doveva sicuramente	**essere**	andato. - Speriamo, -	- *CAP. XXXVIII*
175	qualche parola in latino. Vedo che vuol	**essere**	un'altra lungagnata: è	- *CAP. XXXVIII*
176	vedrete, andando avanti, che affare vuol	**essere**	: non ne deve rimanere	- *CAP. XXXVIII*
177	mondo, si può sperare che vogliano	**essere**	un po' meglio. Ma!	- *CAP. XXXVIII*
178	con tutti, perché ognuno poteva	**essere**	uno de' critici di Lucia.	- *CAP. XXXVIII*

essergli *1*

1	il giudice da ogni cosa che potesse	**essergli**	d'impedimento a proferire	- *CAP. I*

esserlo *2*

1	che fu unicamente caro, e che non può	**esserlo**	più. Ma i congedi con la	- *CAP. XXVI*
2	la parola dolorosa per lui, e che doveva	**esserlo**	tanto a Lucia, questa	- *CAP. XXXVI*

esserne *8*

1	garbatamente sentire che la casa poteva	**esserne**	contenta, e insinuando poi	- *CAP. IV*
2	certezza e d'una chiarezza tale, da	**esserne**	pago ogni intelletto più	- *CAP. XI*
3	mancare), avrò per un vero favore l'	**esserne**	informato. Son superiore:	- *CAP. XIX*
4	e poi guardava il suo covo, rodendosi d'	**esserne**	forse esclusa per tutta la	- *CAP. XXI*
5	santo, com'è lui, de' curati dovrebbe	**esserne**	geloso, come della	- *CAP. XXIII*
6	maravigliato anche lui alla fine, d'	**esserne**	uscito illeso. Così, ne'	- *CAP. XXXII*
7	campo di farci sopra osservazione, per	**esserne**	rimasti documenti più	- *CAP. XXXII*
8	un'ora di ravvedimento; ma voleva	**esserne**	pregato da te: forse	- *CAP. XXXV*

essersi *27*

1	al giocator di bussolotti, che, dopo	**essersi**	cacciata in bocca stoppa e	- *CAP. III*
2	Le donne, nella sua assenza, dopo	**essersi**	tristamente levate il vestito	- *CAP. III*
3	sogni della ricchezza; egli si maraviglia d'	**essersi**	potuto risolvere, e	- *CAP. VIII*
4	d'averla sottoscritta. Si pentiva poi d'	**essersi**	pentita, passando così i	- *CAP. IX*
5	più, la conversa, dopo aver sofferto, ed	**essersi**	morse le labbra un pezzo,	- *CAP. X*
6	la mattina seguente, non parendo loro d'	**essersi**	abbastanza assicurati,	- *CAP. XI*
7	da ogni parte. Dimodoché, dopo	**essersi**	un po' impazientito,	- *CAP. XI*
8	o estranei, si riunivano in crocchi, senza	**essersi**	dati l'intesa, quasi senza	- *CAP. XII*
9	e grazie al suo liberatore. Questi, dopo	**essersi**	condoluto con lui del	- *CAP. XIII*
10	tutt'a un tratto; e la parola, dopo	**essersi**	fatta aspettare un pezzo,	- *CAP. XIV*
11	Renzo faceva peggio. I birri, dopo	**essersi**	consultati con l'occhio,	- *CAP. XV*
12	senza saper dove. Quando gli parve d'	**essersi**	allontanato abbastanza,	- *CAP. XVI*
13	piccolo intoppo, dovevan senza dubbio	**essersi**	rimessi in traccia del loro	- *CAP. XVI*
14	sapeva dire: non sapeva dir altro che d'	**essersi**	in quel tempo trovata fuor	- *CAP. XVI*
15	da quella parte, subito dopo	**essersi**	rinfrescato. Nato e	- *CAP. XVI*
16	rallegrati tutti i suoi pensieri. Certo, dall'	**essersi**	così spogliato degli ultimi	- *CAP. XVII*
17	referatis. Il signor podestà, dopo	**essersi**	umanamente cerziorato	- *CAP. XVIII*
18	e s'accusò d'aver mancato di fiducia, d'	**essersi**	creduto necessario a	- *CAP. XIX*
19	attaccarsi per ispiegarlo da sé. Dopo	**essersi**	cacciate le mani ne'	- *CAP. XXIV*
20	quella fatale combinazione d'	**essersi**	la terribile carrozza	- *CAP. XXIV*
21	aveva sceso le scale, di corsa, dopo	**essersi**	raccomodata alla meglio;	- *CAP. XXIV*
22	più arditi; ma chi lo cacciò, fu l'	**essersi**	saputo per certo, che il	- *CAP. XXV*
23	esser ne' panni d'un povero prete, e	**essersi**	trovato al punto. Appena	- *CAP. XXVI*
24	parole, si morse la lingua; s'accorse d'	**essersi**	lasciato troppo vincere	- *CAP. XXVI*
25	a rapportare, non le hanno poi detto d'	**essersi**	introdotte in casa mia, a	- *CAP. XXVI*

26	in aria e contraddittorie che correvano,	**essersi** il giovine arrolato per il	*- CAP. XXVI*
27	che merita. E oltre di ciò, dopo	**essersi** fermato su que' casi, il	*- CAP. XXXII*

essi *53*

1	Sole che mai tramonta, e che sopra di	**essi** , con riflesso Lume,	*- INTRODUZIONE*
2	via via, e perdendosi quasi anch'	**essi** nell'orizzonte. Il luogo stesso da	*- CAP. I*
3	vagabondi, pubblica un bando contro di	**essi** . Dichiara e diffinisce tutti coloro	*- CAP. I*
4	ai quali si rendono più facili, confidati	**essi** bravi d'essere aiutati dai capi e	*- CAP. I*
5	Governatore etc. Però, non essendo	**essi** morti neppur di quelli,	*- CAP. I*
6	buona notte, messere, - disse l'un d'	**essi** , in atto di partir col compagno.	*- CAP. I*
7	con tanto più di veemenza, quanto più	**essi** eran conosciuti per alieni dal	*- CAP. I*
8	suoi disegni della notte, si confermò in	**essi** , gli ordinò meglio, s'alzò, e stette	*- CAP. II*
9	e con l'amore diverso che ognun d'	**essi** portava a Lucia, un cruccio pur	*- CAP. III*
10	S'allontanò da	**essi** indispettito. Ma poi ne stava	*- CAP. IV*
11	un momento, si liberò da	**essi** a fatica; ebbe a combatter	*- CAP. IV*
12	cooperazione forzata; e, quando un d'	**essi** venisse pure sorpreso da una di	*- CAP. VI*
13	buona voglia de' commensali: e ognun d'	**essi** , fissando, con uno sguardo	*- CAP. VI*
14	d'essere osservati, si fermarono anch'	**essi** , si parlaron sottovoce, e	*- CAP. VII*
15	piccol messo: giacché non sospettava ch'	**essi** ne sapesser più di lui, e	*- CAP. VIII*
16	addio, con la voce alterata anche lui.	**Essi** s'avviarono zitti zitti alla riva	*- CAP. VIII*
17	fuggitivo, chi aveva composti in	**essi** tutti i disegni dell'avvenire, e	*- CAP. VIII*
18	movimento. Due occhi, neri neri anch'	**essi** , si fissavano talora in viso alle	*- CAP. IX*
19	delle compagne; si tratteneva con	**essi** , parlava loro, e si rispondeva in	*- CAP. IX*
20	s'acquietò a poco a poco; ma tornando	**essi** poi a uno per volta nell'animo,	*- CAP. IX*
21	perché non poteva separarlo da	**essi** , né tornare un momento a	*- CAP. IX*
22	e per qualche altro ancora. Ma che?	**essi** medesimi poi, chiacchierando	*- CAP. XI*
23	che se n'era andato con loro, o che	**essi** avevan portato via. Cos'era	*- CAP. XI*
24	strappar loro dalle mani l'alimento che	**essi** , secondo quell'opinione,	*- CAP. XI*
25	incalzati da quelli di dietro, spinti anch'	**essi** da altri, come flutti da flutti,	*- CAP. XII*
26	gli alabardieri, che si ficcan dentro anch'	**essi** l'un dopo l'altro, gli ultimi	*- CAP. XII*
27	e il mettersi in cammino, e il cammino,	**essi** arrivarono che la casa era già	*- CAP. XIII*
28	prepararvi l'adito a Ferrer; e alcuno di	**essi** , mandando dentro una voce a	*- CAP. XIII*
29	lo strumento di tutti coloro:	**essi** non mancavano di richiedere	*- CAP. XIX*
30	l'altra parete della valle, hanno anch'	**essi** un po' di falda coltivata; il	*- CAP. XX*
31	se non qualche volta per assaporare in	**essi** una selvaggia voluttà di	*- CAP. XX*
32	lo fissan giusto in quel punto dov'	**essi** sono arrivati, e ci stanno	*- CAP. XXII*
33	sopra, si trovava più forte contro di	**essi** . Il pensiero stesso del gran	*- CAP. XXIV*
34	perché il coraggio era necessario, ed	**essi** confidavano. Conoscendo la	*- CAP. XXV*
35	di far ciò che hanno fatto? Avrebbero	**essi** cercata quella via irregolare,	*- CAP. XXVI*
36	non essere di quell'altro che dietro ad	**essi** s'introduce così facilmente	*- CAP. XXVII*
37	in parte a vivere del guadagno di	**essi** : bambini, donne, vecchi,	*- CAP. XXVIII*
38	acciocché li visitassero; e tornavano	**essi** medesimi a visitarli. Non	*- CAP. XXVIII*
39	portamenti più modesti, parevano anch'	**essi** confusi, costernati, e come	*- CAP. XXVIII*
40	solo; di dentro gira intorno a tre di	**essi** un portico continuo a	*- CAP. XXVIII*
41	conto, e per vendersi poi insieme con	**essi** . Più che dalle paghe, erano	*- CAP. XXVIII*
42	conducendosi dietro i figli, carichi anch'	**essi** quanto potevano, e le	*- CAP. XXIX*
43	busto, si rammentò che, insieme con	**essi** , l'innominato, le aveva	*- CAP. XXIX*
44	lo comporti la ragione e la natura d'	**essi** , d'osservare la loro efficienza	*- CAP. XXXI*
45	par che faccian trovare in	**essi** , e nelle particolarità, per	*- CAP. XXXI*
46	frate che l'aveva assistito, caddero anch'	**essi** ammalati in pochi giorni,	*- CAP. XXXI*
47	così necessario e raro in que' momenti,	**essi** lo dovevano avere. E perciò	*- CAP. XXXI*
48	affinché la folla potesse vedere in	**essi** il marchio manifesto della	*- CAP. XXXI*
49	per accertarsi ch'era marmo, stesero	**essi** la mano a toccare. Bastò.	*- CAP. XXXII*
50	e mantenere la pestilenza, divenuta per	**essi** un'entrata, un regno, una	*- CAP. XXXII*
51	stare, e sopra palafreni accomodati anch'	**essi** , per quanto era fattibile, in	*- CAP. XXXIII*
52	da' carri medesimi, o buttati anch'	**essi** dalle finestre: tanto	*- CAP. XXXIV*
53	scansata quella morte, con la quale	**essi** stanno ancor dibattendosi.	*- CAP. XXXVI*

esso *25*

1	fanno... ma, senza salario, o pur con	**esso** , s'appoggiano a qualche cavaliere	*- CAP. I*
2	del gran numero di bravi che in	**esso** abbonda... e risoluto di	*- CAP. I*

3 tanto pernizioso de' bravi, certo è che **esso** continuava a germogliare, il ´´ - *CAP. I*
4 rimescendo di quel tal vino; e le lodi di **esso** venivano, com'era giusto, - *CAP. V*
5 un pezzo di castellaccio, diroccato anch' **esso** , che forse dieci de' miei lettori - *CAP. IX*
6 sul quale si fermava di più, perché in **esso** trovava insieme un - *CAP. XI*
7 resa la cosa facile, non era facile **esso** a mettere in opera. I - *CAP. XIII*
8 un certo punto, e per un certo tratto, **esso** faceva confine tra lo stato - *CAP. XVI*
9 persone, ma i luoghi ancora abitati da **esso** : come deve sapere anche chi - *CAP. XIX*
10 e de' suoi sicari, contribuiva anch' **esso** a tener viva per tutto la - *CAP. XIX*
11 stesso castello, da un antico custode di **esso** , e aveva passata lì tutta la - *CAP. XX*
12 il concento, e si confondeva con **esso** . Di lì a poco, sente un altro - *CAP. XXI*
13 di poco prima; ma non fu neppur **esso** un viaggio di piacere. Al - *CAP. XXIV*
14 perduto il suo amaro, ma insiem con **esso** aveva un non so che d'una - *CAP. XXIV*
15 stesso la rifiuta: il mondo fa anch' **esso** le sue leggi, che prescrivono - *CAP. XXV*
16 come il bene; ha il suo vangelo anch' **esso** , un vangelo di superbia e - *CAP. XXV*
17 il vostro gregge, se avete riposto in **esso** il vostro cuore, le vostre - *CAP. XXV*
18 che vi sia parso tale, da trascurar per **esso** ogni altra cosa? - Gli è - *CAP. XXVI*
19 del tribunale stesso, deputati da **esso** a visitare i cadaveri, - *CAP. XXXI*
20 quanta dovesse essere contro di **esso** l'ira e la mormorazione del - *CAP. XXXI*
21 e dagl'insulti di quella parte di **esso** che corre più facilmente da' - *CAP. XXXI*
22 prescritte da quel tribunale. Chiedeva **esso** di continuo anche danari - *CAP. XXXI*
23 ormai negare il propagamento di **esso** , e non volendo attribuirlo a - *CAP. XXXI*
24 ugual sicurezza: e la storia sincera di **esso** , bisognerebbe indovinarla, se - *CAP. XXXI*
25 un vasetto d'unguento, e andasse con **esso** ungendo per la città. Ma, - *CAP. XXXII*

est *2*

1 ma questo... questo perierat, et inventus **est** . - Oh quanto me ne rallegro! - *CAP. XXIII*
2 è rimedio: e, come dice, senectus ipsa **est** morbus. - Ora, - disse - *CAP. XXXVIII*

està *1*

1 ma diceva intanto tra sé: " aqui **està** el busilis; Dios nos valga!" - *CAP. XIII*

estamos *1*

1 vassalli! Sta fresco, sta fresco. Animo; **estamos** ya quasi fuera. Avevano - *CAP. XIII*

estàmos *1*

1 verso il castello. - Levantese' levantese; **estàmos** ya fuera, - disse Ferrer al - *CAP. XIII*

estasi *1*

1 col viso ancor tutto dipinto di quell' **estasi** , alzando le mani, e - *CAP. XXIII*

estate *4*

1 a qualche padre; e, sul finir dell' **estate** , non mancavan mai di spandersi - *CAP. I*
2 alla quale discorrevo, fin da quest' **estate** ; e oggi, come le dico, era il - *CAP. III*
3 mai un ritratto di senatore vestito d' **estate**); macilento, con le ciglia - *CAP. VII*
4 dove i contadini del milanese usan, l' **estate** , depositar la raccolta, e - *CAP. XVII*

estatica *2*

1 lo stava guardando con un'attenzione **estatica** , come un materialone sta - *CAP. III*
2 commosso, poi umiliato, rimaneva come **estatica** , dicendo solo, ogni poco: - *CAP. XXIV*

estatici *1*

1 per la prima volta, lo guardavano **estatici** , dimenticando un - *CAP. XXIX*

estatico *1*

1 quasi impaziente, era per rimanere **estatico** con la bocca aperta, se il - *CAP. XXIII*

este *1*

1 che quaranta uomini erano occupati en **este** exercicio, con l'assistenza di - *CAP. XXXII*

estendere *1*

1 Il clero vegliava a sostenere e ad **estendere** le sue immunità, la nobiltà - *CAP. I*

estendersi *1*

1 stato dotto, l'anonimo ha creduto d' **estendersi** un po' più; e noi, a - *CAP. XXXVII*

estendono *1*

1 per poco che vadano in lungo, s' **estendono** , si ramificano, tiran - *CAP. XIX*

estensione *1*

1 e non è qui il luogo di trattarla con l' **estensione** che merita. E oltre di - *CAP. XXXII*

estenuati *2*

1 ova, pane, vino; ad altri, **estenuati** da più antico digiuno, - *CAP. XXVIII*
2 avanti a chieder con più istanza; gli **estenuati** , i vecchi, i fanciulli, - *CAP. XXVIII*

estenuazione *1*

1 alterato e reso mancante da una lenta **estenuazione** . Le labbra, quantunque - *CAP. IX*

estere *1*

1 un'introduzione sufficiente di granaglie **estere** , alla quale ostavano - *CAP. XXVIII*

esteri *1*

1 misteriosa. " Anche alcuni principi **esteri** , - dice, - si valsero più volte - *CAP. XIX*

esteriore *4*

1 quel poco che poteva vedere del mondo **esteriore** , di ciò che aveva imparato - *CAP. IX*
2 però, quella, per dir così, imbiancatura **esteriore** , non durò gran tempo, - *CAP. X*
3 cancello, e gli si spiega davanti la scena **esteriore** di quel recinto: un - *CAP. XXXIV*
4 davanti, lasciò sull'orlo del portico **esteriore** i sandali, scese gli - *CAP. XXXVI*

esterminio *2*

1 accresciuta, perché la stampassero ad **esterminio** de' bravi. Ma questi vissero - *CAP. I*
2 specie di distinzione, la precedenza nell' **esterminio** , par che faccian - *CAP. XXXI*

esterna *3*

1 impegni e pensieri. Oltre la guerra **esterna** , era poi tribolato - *CAP. IV*
2 forse quindici meno; tutti, dalla parte **esterna** , son divisi in piccole - *CAP. XXVIII*
3 s'erano accostati a non so qual parte **esterna** del duomo, e stavan lì - *CAP. XXXII*

esterno *1*

1 sogni dell'avvenire, era lo splendore **esterno** e la pompa: un non so che - *CAP. IX*

estesi *1*

1 la vista spazia per prospetti più o meno **estesi** , ma ricchi sempre e sempre - *CAP. I*

esteso *1*

1 scrivere, e neppur leggere, nel senso **esteso** della parola; e se, - *CAP. XXVII*

estinta *1*

1 il nome della famiglia; ma, sebbene sia **estinta** da un pezzo, ci par meglio - *CAP. IX*

estinzione *1*

1 di vivere in tali servizi: negli uni l' **estinzione** d'ogni senso di pietà, - *CAP. XXXV*

estirpali *1*

1 bene a ungere questa canaglia: ungili, **estirpali** costoro, che non - *CAP. XXXIV*

estirpare *1*

1 esso abbonda... e risoluto di totalmente **estirpare** seme tanto pernizioso, dà - *CAP. I*

estirparlo *1*

1 Governatore etc., pensò seriamente ad **estirparlo** . A quest'effetto, spedì a - *CAP. I*

esto *2*

1 bene a lor signori. Un gastigo severo. **Esto** lo digo por su bien. Una - *CAP. XIII*
2 sulla sua zucca monda, - que dirà de **esto** su excelencia, che ha già - *CAP. XIII*

estorte *1*

1 stregoneria, le confessioni, non sempre **estorte** , degl'imputati, non - *CAP. XXXII*

estranea *1*

1 bonariamente seguito fin qui, in cosa **estranea** al racconto principale, - *CAP. XXVII*

estranee *1*

1 a' loro orecchi, ma non false né affatto **estranee** ai loro intelletti: se - *CAP. XXIV*

estranei *2*

1 da un pensiero comune, conoscenti o **estranei** , si riunivano in crocchi, - *CAP. XII*
2 nel maneggio d'altri affari anche più **estranei** : si sa che agli uomini il - *CAP. XXVII*

estraneo *2*

1 tutte le maniere di comparire un **estraneo** che, passando di lì a caso, - *CAP. XV*
2 serbo proprio gli ultimi quattrini d'un **estraneo** , fuggitivo, incerto anche - *CAP. XVII*

estrema *1*

1 ". Allora serbava quel partito all' **estrema** necessità, e tirava - *CAP. XVII*

estremi *2*

1 nuovi casi, più generali, più forti, più **estremi** , arrivarono anche fino a - *CAP. XXVII*
2 e ci curviamo in silenzio sotto gli **estremi** ; sopportiamo, non - *CAP. XXVIII*

estremità *8*

1 dell'acqua; di qua lago, chiuso all' **estremità** o piùttosto smarrito in un - *CAP. I*
2 fino al suo paesello, guardò fisso all' **estremità** , scoprì la sua casetta, - *CAP. VIII*
3 come flutti da flutti, via via fino al l' **estremità** della folla, che andava - *CAP. XII*
4 e fecero alto lontano da quella, all' **estremità** della folla. L'ufiziale che - *CAP. XIII*
5 straordinario cominciato a una **estremità** , si propaga per la folla, - *CAP. XIII*
6 è, tutti s'alzavano. In fatti, all' **estremità** della folla, dalla parte - *CAP. XIII*
7 rumore. Arrivò in pochi momenti all' **estremità** del piano, sull'orlo - *CAP. XVII*
8 non ristringeva le sue cure a questa **estremità** di patimenti, né - *CAP. XXVIII*

estremo *7*

1 monti, e il lavoro dell'acque. Il lembo **estremo** , tagliato dalle foci de' - *CAP. I*
2 Cristoforo, vedendo il suo padrone nell' **estremo** pericolo, andò col pugnale - *CAP. IV*
3 indefinite, tengono dell'uno e dell'altro **estremo** : un po' riscaldati, un po' - *CAP. XIII*
4 gli avevan fatto passare quell'odio così **estremo** e fanatico. - Vi prego di - *CAP. XVI*
5 la vita, altri arrivavano a quell' **estremo** ; i primi, finito quel - *CAP. XXVIII*
6 di quei più abbandonati e ridotti all' **estremo** venivan levati di terra, - *CAP. XXVIII*
7 quasi la carità, sublimata nell' **estremo** dell'opera, ed esultante - *CAP. XXXV*

esultante *1*

1 sublimata nell'estremo dell'opera, ed **esultante** di sentirsi vicina al - *CAP. XXXV*

esultarono *1*

1 come si suol dire, il mestolo in mano, **esultarono** nel vedersi offerto il - *CAP. IX*

et *55*

1	tra Labirinti de' Politici maneggj,	**et**	il rimbombo de' bellici	- *INTRODUZIONE*
2	tacerà li loro nomi, cioè la parentela,	**et**	il medesmo si farà de'	- *INTRODUZIONE*
3	e comunemente riputato per bravo,	**et**	aver tal nome, ancorché non si	- *CAP. I*
4	ognuno di loro esser posto alla corda	**et**	al tormento, per processo	- *CAP. I*
5	al tormento, per processo informativo...	**et**	ancorché non confessi delitto	- *CAP. I*
6	di gente, fa contra il ben pubblico,	**et**	in delusione della giustizia, intima	- *CAP. I*
7	appostatamente date, omicidii e ruberie	**et**	ogni altra qualità di delitti, ai	- *CAP. I*
8	di Feria ai `~ di dicembre `6´@,	**et**	confirmata dall'lllustriss. et	- *CAP. III*
9	`6´@, et confirmata dall'lllustriss.	**et**	Eccellentiss. Signore il Signor	- *CAP. III*
10	provvisto alle oppressioni, concussioni	**et**	atti tirannici che alcuni ardiscono	- *CAP. III*
11	eccetera. Onde, col parere del Senato	**et**	di una Giunta, eccetera, ha	- *CAP. III*
12	con tirannide esercitano concussioni	**et**	opprimono i più deboli in varii	- *CAP. III*
13	Eh? non è vero? sentite, sentite:	**et**	altre simili violenze, quali	- *CAP. III*
14	da feudatarii, nobili, mediocri, vili,	**et**	plebei. Non se ne scappa: ci son	- *CAP. III*
15	Sentite ora la pena. Tutte queste	**et**	altre simili male attioni, benché	- *CAP. III*
16	incorra la pena di trecento scudi;	**et**	in caso d'inhabilità, di tre anni	- *CAP. III*
17	la suddetta, maggiore ancora, pecuniaria	**et**	corporale, all'arbitrio di Sua	- *CAP. III*
18	di corda da esser dati loro in pubblico,	**et**	maggiore anco corporale,	- *CAP. III*
19	che questo è l'Olivares de' vini: censui,	**et**	in eam ivi sententiam, che un	- *CAP. V*
20	VI, Cap. III, pag. ^5.	**et**	seq.) che ha avuto a far	- *CAP. IX*
21	buon mercato? - disse Renzo: - gratis	**et**	amore. - Meglio, meglio. - Ma,	- *CAP. XIV*
22	domum praedicti Laurentii Tramaliini;	**et**	, facta debita diligentia,	- *CAP. XVIII*
23	ad rem repertum fuerit auferatis;	**et**	informationes de illius prava	- *CAP. XVIII*
24	de illius prava qualitate, vita,	**et**	complicibus sumatis; e di tutto	- *CAP. XVIII*
25	Padre; ma questo... questo perierat,	**et**	inventus est. - Oh quanto me	- *CAP. XXIII*
26	il trattato De restitutione temporum	**et**	motuum coelestium, e il libro	- *CAP. XXVII*
27	mancamento, di cinque anni di galera,	**et**	maggiore, all'arbitrio di S. E.	- *CAP. XXVIII*
28	derrata e una multa altrettanto valore,	**et**	maggior pena pecuniaria et	- *CAP. XXVIII*
29	valore, et maggior pena pecuniaria	**et**	ancora corporale sino alla	- *CAP. XXVIII*
30	di S. E., secondo la qualità de' casi	**et**	delle persone. Al riso	- *CAP. XXVIII*
31	del pane medesimo, e venticinque scudi,	**et**	in caso di inhabilità' di due	- *CAP. XXVIII*
32	di due tratti di corda in publico,	**et**	maggior pena ancora,	- *CAP. XXVIII*
33	minestra di riso (Ragguaglio dell'origine	**et**	giornali sucessi della gran	- *CAP. XXVIII*
34	della gran peste contagiosa, venefica	**et**	malefica, seguita nella città	- *CAP. XXVIII*
35	per il comercio, di questa gente,	**et**	loro robbe ". Citiamo questo	- *CAP. XXVIII*
36	signore, questa è la nostra professione;	**et**	se S. E. non hauesse hauuto	- *CAP. XXVIII*
37	si lasciorno persuadere da un vecchio	**et**	ignorante barbiero di Bellano,	- *CAP. XXXI*
38	e attendati alla campagna, o dispersi: "	**et**	ci parevano, - dice il Tadino,	- *CAP. XXXI*
39	menta, chi la ruta, chi il rosmarino	**et**	chi una ampolla d'aceto ".	- *CAP. XXXI*
40	dove il contagio s'era manifestato; "	**et**	mentre si compilaua la grida	- *CAP. XXXI*
41	" della Nobiltà, delli Mercanti	**et**	della plebe ", dice il Tadino;	- *CAP. XXXI*
42	puoco dalla Città, con la sua industria	**et**	prudenza haueuano mantenuto	- *CAP. XXXI*
43	in case Nobili, disposero la Nobiltà,	**et**	la plebe a pensare, et gli	- *CAP. XXXI*
44	la Nobiltà, et la plebe a pensare,	**et**	gli increduli Medici, et la	- *CAP. XXXI*
45	plebe a pensare, et gli increduli Medici,	**et**	la plebe ignorante et temeraria	- *CAP. XXXI*
46	increduli Medici, et la plebe ignorante	**et**	temeraria cominciò stringere	- *CAP. XXXI*
47	stringere le labra, chiudere li denti,	**et**	inarcare le ciglia ". Ma l'uscite,	- *CAP. XXXI*
48	quell'impiastramento, e lo descrive (...	**et**	nos quoque ivimus visere.	- *CAP. XXXI*
49	adspersisset, impressissetve parieti	**et**	ianuae passim ostiaque aedium	- *CAP. XXXI*
50	a sapersi), " si diceua dalla plebe,	**et**	ancora da molti medici	- *CAP. XXXI*
51	ben più reale (Si unguenta scelerata	**et**	unctores in urbe essent... Si	- *CAP. XXXII*
52	li quali si trouauano afflitti, mesti	**et**	lacerati dalla Soldatesca senza	- *CAP. XXXII*
53	et lacerati dalla Soldatesca senza regola,	**et**	rispetto alcuno; come molto	- *CAP. XXXII*
54	se non che si trouaua tempo di guerra,	**et**	bisognaua trattar bene li	- *CAP. XXXII*
55	fuisse complures; quarum sane fraudum,	**et**	artium aliis quidem	- *CAP. XXXII*

età *14*

1	più frequenti, da che aveva passata l'	**età**	sinodale dei quaranta, rimanendo	- *CAP. I*
2	il palazzo brulicava di signori d'ogni	**età**	e d'ogni sesso: era un girare, un	- *CAP. IV*
3	varcata la puerizia, e s'inoltrava in quell'	**età**	così critica, nella quale par	- *CAP. IX*

4 della famiglia; che, appena l' **età** l'avrebbe permesso, sarebbe - *CAP. X*
5 dire, accozzaglia di gente varia d' **età** e di sesso, che stava a - *CAP. XIII*
6 con moglie e quattro figliuoli, tutti in **età** da mangiar pane (notate - *CAP. XIV*
7 ti dico. Tu sei venuta a codesta **età** , senza sapere come si fa - *CAP. XX*
8 due abitudini notabili infatti, in quell' **età** sudicia e sfarzosa. - *CAP. XXII*
9 forme del volto indicavano che, in altre **età** , c'era stata quella che più - *CAP. XXIII*
10 più abbandonato, nel sesso e nell' **età** più deboli. Qua e là per - *CAP. XXVIII*
11 o ai mestieri imparati nella prima **età** , e poi abbandonati; i - *CAP. XXIX*
12 di condizione, di costumi, di sesso e d' **età** , non nacque mai alcun - *CAP. XXX*
13 un padre Felice Casati, uomo d' **età** matura, il quale godeva una - *CAP. XXXI*
14 dal contagio, salvo un giovinotto, dell' **età** di Renzo a un di presso, - *CAP. XXXIII*

etc *9*

1 Governatore dello Stato di Milano, **etc** . Il 5 giugno dell'anno `59^, - *CAP. I*
2 Marchese de la Hynojosa, Gentiluomo **etc** ., Governatore etc., pensò - *CAP. I*
3 Hynojosa, Gentiluomo etc., Governatore **etc** ., pensò seriamente ad estirparlo. - *CAP. I*
4 Suarez de Figueroa, Duca di Feria, **etc** ., Governatore etc. Però, non - *CAP. I*
5 Duca di Feria, etc., Governatore **etc** . Però, non essendo essi morti - *CAP. I*
6 malefica, seguita nella città di Milano **etc** . Milano, `6~., pag. `@.). Ma - *CAP. XXVIII*
7 fatto, habbiamo oggi publicata grida, **etc** . Nella grida stessa però, - *CAP. XXXI*
8 Alleggiamento dello Stato di Milano **etc** . di C. G. Cavatio della - *CAP. XXXII*
9 non sicuti debuerat irrisa. De Peste **etc** ., pag. --.), girò per tutta - *CAP. XXXII*

eterne *1*

1 a cui son riservate le consolazioni **eterne** . Va'! non ho più tempo - *CAP. XXXV*

eternità *1*

1 caro, qualche giorno non è poi l' **eternità** : abbiate pazienza. - Per - *CAP. II*

eteroclite *1*

1 in milanese è composto di parole così **eteroclite** , così bisbetiche, così - *CAP. XII*

ette *1*

1 - Renzo, il quale non perdeva un **ette** di quel discorso, al tocco di - *CAP. XVI*

eufemismo *1*

1 certi ordigni, per quell'ipocrita figura d' **eufemismo** , chiamati manichini. - *CAP. XV*

europa *7*

1 lingue, allora molto men coltivate in **Europa** che al presente; più - *CAP. XXII*
2 commercio con gli uomini più dotti d' **Europa** , per aver da loro notizie - *CAP. XXII*
3 cambiati, e delle cognizioni cresciute in **Europa** , e in quel paese forse - *CAP. XXVIII*
4 ora in questo, ora in quel paese d' **Europa** , prendendone talvolta - *CAP. XXVIII*
5 almeno in Italia; se anche nel resto d' **Europa** , i dotti lo sapranno, noi - *CAP. XXXI*
6 non qui soltanto, ma in ogni parte d' **Europa** : arti venefiche, - *CAP. XXXI*
7 e ricevuto allora nella scienza comune d' **Europa** , delle polveri venefiche - *CAP. XXXII*

eusebio *1*

1 con una croce detta la croce di sant' **Eusebio** . E per quanto Renzo - *CAP. XXXIV*

evidente *2*

1 Narratione. Imperciocché, essendo cosa **evidente** , e da verun - *INTRODUZIONE*
2 aspettar qualcheduno, era cosa troppo **evidente** ; ma quel che più dispiacque - *CAP. I*

evidentemente *3*

1 con molte lodi, dalle quali traspariva **evidentemente** l'intenzione di - *CAP. XI*
2 la data del ´` di maggio, ma che fu **evidentemente** scritta il `9, giorno - *CAP. XXXI*
3 Pio la Croce, Milano, `-^@. È tratta **evidentemente** da scritto inedito - *CAP. XXXII*

evidenza *6*

1	mai stato autore che provasse così ad	**evidenza** d'aver fatto bene.	- *INTRODUZIONE*
2	subito alla mente di Gertrude, con un'	**evidenza** terribile. Per dare quella	- *CAP. X*
3	fino all'ultimo, contro la ragione e l'	**evidenza** : e questa fu bene una	- *CAP. XXXI*
4	argomenti d'una opinione battuta dall'	**evidenza** son sempre curiosi a	- *CAP. XXXI*
5	importanza, e che conquistino la loro	**evidenza** a un tal prezzo, e alle	- *CAP. XXXI*
6	allora, contrastata, ben lontana dall'	**evidenza** che ci si trova ora,	- *CAP. XXXII*

evitar *1*

1	da un soggetto all'altro. Che se, per	**evitar** questa Scilla, si	- *CAP. XXXVII*

evitare *3*

1	diritta una viottola, entrò in quella, per	**evitare** la strada maestra; e	- *CAP. XVI*
2	nelle cose piccole, come nelle grandi,	**evitare** , in gran parte, quel corso	- *CAP. XXXI*
3	al lazzeretto. E cercando la maniera d'	**evitare** quest'orribile sorte,	- *CAP. XXXIII*

evo *1*

1	come i cavalieri d'un'epoca del medio	**evo** , ferrati fin dove ferro ci	- *CAP. XXXIII*

evoluzione *1*

1	I due compagni dovettero far la stessa	**evoluzione** , se vollero entrare.	- *CAP. VII*

evviva *1*

1	il chiasso e il ronzlo di tante voci, gli	**evviva** stessi che si facevano a lui,	- *CAP. XIII*

ex *1*

1	scienza), era in grado di discorrere	**ex** professo del maleficio	- *CAP. XXVII*

excelencia *2*

1	zucca monda, - que dirà de esto su	**excelencia** , che ha già tanto la	- *CAP. XIII*
2	Antonio Ferrer, De orden de Su	**Excelencia** , pubblicò una grida,	- *CAP. XXVIII*

excelsi *1*

1	signori! signori! haec mutatio dexterae	**Excelsi** -. E stette un momento	- *CAP. XXIII*

exercicio *1*

1	quaranta uomini erano occupati en este	**exercicio** , con l'assistenza di	- *CAP. XXXII*

extra *1*

1	un po' di respiro che s'avesse, così	**extra** formam, accademicamente, in	- *CAP. XV*

f *1*

1	altri contagi in generale, opera del dott.	**F** . Enrico Acerbi, Cap. III, `	- *CAP. XXVIII*

fa *133*

1	dove contemplate que' vari spettacoli, vi	**fa** spettacolo da ogni parte: il monte	- *CAP. I*
2	pessimo effetto che tal sorta di gente,	**fa** contra il ben pubblico, et in	- *CAP. I*
3	mio padrone, posso parlare; perché mi	**fa** male sentire che gli si dia carico	- *CAP. II*
4	giudizio per me e per voi; ma come si	**fa** ? Aprite almeno; datemi la mia	- *CAP. II*
5	signor curato è ammalato; e oggi non si	**fa** nulla -. Ciò detto, le salutò tutte	- *CAP. II*
6	e disse: - questa è l'ultima che	**fa** quell'assassino. - Ah! no, Renzo,	- *CAP. III*
7	comune; sarei abbandonato. Costui	**fa** l'amico del convento, si spaccia	- *CAP. V*
8	quel conte Attilio suo cugino, e, se	**fa** bisogno di dirlo, suo collega di	- *CAP. V*
9	delle spalle, signor conte mio? Lei mi	**fa** dire spropositi che non mi son	- *CAP. V*
10	essere; la cosa è in regola; sua santità	**fa** il suo dovere; un papa deve	- *CAP. V*
11	di Riciliù farà un buco nell'acqua. Mi	**fa** pur ridere quel caro signor	- *CAP. V*
12	- Esempi! esempi! senza esempi non si	**fa** nulla. - Impiccarli! impiccarli!; e	- *CAP. V*
13	fiera, s'è trovato a goder l'armonia che	**fa** una compagnia di cantambanchi,	- *CAP. V*
14	chiede conto ai principi della parola che	**fa** loro sentire, nelle loro regge;	- *CAP. VI*

15	e per prender questo figliuolo; e chi	**fa**	nascer tutte le difficoltà è un	*- CAP. VI*
16	versacci, e que' cenni col capo, che mi	**fa**	il signor curato, ogni volta che	*- CAP. VI*
17	Renzo, mettendo il dito alla bocca. -	**Fa**	bisogno di queste cose? tu mi	*- CAP. VI*
18	Si	**fa**	buio; bisogna ch'io corra al	*- CAP. VII*
19	chi siano poi, o chi non siano, non	**fa**	niente. E ora vi porterò un	*- CAP. VII*
20	- Gli ho ricevuti, anch'io, poco	**fa**	; e ho pensato, come vi dico, che	*- CAP. VII*
21	signor curato! s'io mi fido? Lei mi	**fa**	torto. Ma siccome il mio nome	*- CAP. VIII*
22	va a chiamare un terzo malandrino, lo	**fa**	scendere nel cortiletto, come gli	*- CAP. VIII*
23	successo. Va a chiamar gli altri, li	**fa**	entrar con sé, li manda a	*- CAP. VIII*
24	di dentro dice: chi va là?; nessuno si	**fa**	sentire: meglio non può andare.	*- CAP. VIII*
25	Lascia due altre sentinelle a terreno, si	**fa**	venir dietro il Grignapoco,	*- CAP. VIII*
26	mette alla prima stanza; l'uscio cede, si	**fa**	spiraglio: vi mette l'occhio; è	*- CAP. VIII*
27	che gli vengan dietro pian piano; entra,	**fa**	le stesse cerimonie, trova la	*- CAP. VIII*
28	di lui, e con ben altro tono, si	**fa**	sentir quel primo tocco di	*- CAP. VIII*
29	di non mancare alla grazia che mi	**fa**	, scegliendomi per suo ministro,	*- CAP. VIII*
30	la vita antecedente; e la famiglia ci	**fa**	quella figura che vedrà chi	*- CAP. IX*
31	che cader nelle sue mani. E se lei	**fa**	questa carità di metterci al	*- CAP. IX*
32	chi la sa prendere per il suo verso, le	**fa**	far ciò che vuole. Il mio	*- CAP. IX*
33	prenda sempre qualche impegno; ma lo	**fa**	per bene. Buon per lui questa	*- CAP. IX*
34	la storia non lo dice espressamente;	**fa**	solamente intendere che aveva	*- CAP. IX*
35	saprà valutar l'onore che Gertrude gli	**fa**	. Anzi... perché non ci andiamo	*- CAP. X*
36	a lei a pregare; e se prega ". Mentre	**fa**	questi bei conti, sente un	*- CAP. XI*
37	calpestìo, va alla finestra, apre un poco,	**fa**	capolino; son loro. " E la bussola?	*- CAP. XI*
38	in impicci. Se un mascalzone di console	**fa**	una deposizione, il podestà, per	*- CAP. XI*
39	portan rispetto; e anch'io... è cosa che	**fa**	poco onore, ma per viver quieto...	*- CAP. XI*
40	gente, che non era ancor troppo fitta,	**fa**	un po' di luogo; dimodoche	*- CAP. XII*
41	piedi a quelli che son dietro a loro: si	**fa**	un pigìo, una calca, che quelli	*- CAP. XII*
42	nell'acqua; anzi sarà peggio, se non si	**fa**	una buona giustizia. Il pane	*- CAP. XII*
43	circostanze, l'annunzio d'una cosa la	**fa**	essere. Insieme con quella voce,	*- CAP. XII*
44	che non ha fatto le cose giuste. Non	**fa**	bisogno di dire che Renzo fu	*- CAP. XIII*
45	come lo scoppio d'un razzo più forte si	**fa**	sentire nell'immenso scoppiettìo	*- CAP. XIII*
46	duque, che piglia ombra se una foglia	**fa**	più rumore del solito? Que	*- CAP. XIII*
47	il pover'uomo in castello, non	**fa**	più menzione de' fatti suoi.	*- CAP. XIII*
48	l'azzurro del cielo, dopo una burrasca; e	**fa**	dire a chi guarda in su: questo	*- CAP. XIV*
49	birboni fossero gastigati; ma non se ne	**fa**	nulla, perché c'è una lega.	*- CAP. XIV*
50	ah! - sonoro, come se volesse dire:	**fa**	bene un po' di panca, dopo	*- CAP. XIV*
51	di legge; e allora so subito che caso si	**fa**	delle gride. - Dico davvero, -	*- CAP. XIV*
52	Dunque dividere il pane. E come si	**fa**	? Ecco: dare un bel biglietto a	*- CAP. XIV*
53	la sete. Su questo il nostro anonimo	**fa**	una osservazione, che noi	*- CAP. XIV*
54	rimasto acceso d'un'illuminazione,	**fa**	vedere gli altri spenti. Si fece	*- CAP. XV*
55	visibilio. - E quel vostro avventore cosa	**fa**	? Continua a schiamazzare, a	*- CAP. XV*
56	ho che far nulla con lui. Giacché mi si	**fa**	quest'affronto ingiustamente,	*- CAP. XV*
57	benedetto dove s'è cacciato? - il notaio	**fa**	un altro cenno a' birri; i quali	*- CAP. XV*
58	de' fornai. E se chi comanda non	**fa**	nulla, tocca alla città a	*- CAP. XVI*
59	- quel che Dio vuole. Lui sa quel che	**fa**	: c'è anche per noi. Vada tutto	*- CAP. XVII*
60	e da metter qualcosa da parte; e si	**fa**	scrivere alle donne che	*- CAP. XVII*
61	tempo, era per quella strada; ma ora	**fa**	il diavolo affatto, a quel che	*- CAP. XVII*
62	stai d'appetito? - Ho mangiato poco	**fa**	, per viaggio. - E a danari, come	*- CAP. XVII*
63	chi ha portata qui quest'arte, e chi la	**fa**	andare, siamo noi), possibile	*- CAP. XVII*
64	il soggetto non era tornato in paese,	**fa**	chiamare il console del	*- CAP. XVIII*
65	fa chiamare il console del villaggio, e si	**fa**	condur da lui alla casa	*- CAP. XVIII*
66	si lascia trovare. Si sfonda l'uscio; si	**fa**	la debita diligenza, vale a dire	*- CAP. XVIII*
67	fa la debita diligenza, vale a dire che si	**fa**	come in una città presa	*- CAP. XVIII*
68	la necessaria cognizione de' fatti, si	**fa**	alle volte gran torto anche ai	*- CAP. XVIII*
69	bergamasco. Una tale certezza, e non	**fa**	bisogno di dirlo, fu un gran	*- CAP. XVIII*
70	testa inquieta, conosciuto per tale, e che	**fa**	professione di prendersela coi	*- CAP. XVIII*
71	un gran credito presso i villani, perché	**fa**	poi anche il santo, e... -	*- CAP. XVIII*
72	ho della riputazione del casato che mi	**fa**	parlare. E ho anche paura	*- CAP. XVIII*
73	come dice il proverbio... l'abito non	**fa**	il monaco. Il proverbio non	*- CAP. XIX*
74	qui, cose che a rimestarle troppo... si	**fa**	peggio. Lei sa cosa segue:	*- CAP. XIX*
75	volte un soggetto che, in un luogo, non	**fa**	bene, o che può esser causa di	*- CAP. XIX*

76	accolti come si deve da mio nipote. Lo	**fa**	per inclinazione: è un genio in	- *CAP. XIX*
77	non dice nulla la sera; la mattina,	**fa**	chiamar fra Cristoforo, gli fa	- *CAP. XIX*
78	la mattina, fa chiamar fra Cristoforo, gli	**fa**	vedere l'obbedienza, gli dice	- *CAP. XIX*
79	decade della sua Storia Patria, ne	**fa**	più distesa menzione, lo	- *CAP. XIX*
80	Tale è la descrizione che l'anonimo	**fa**	del luogo: del nome, nulla; anzi,	- *CAP. XX*
81	visaccio severo il Nibbio: - a noi non si	**fa**	di codeste domande. Lucia	- *CAP. XX*
82	di spingerli su gli orli dell'occhiaie. -	**Fa**	allestir subito una bussola,	- *CAP. XX*
83	a codesta età, senza sapere come si	**fa**	coraggio a una creatura, quando	- *CAP. XX*
84	dell'indegnazione disperata, - perché mi	**fa**	patire le pene dell'inferno?	- *CAP. XXI*
85	ho veduto i miei monti! Perché lei mi	**fa**	patire? Mi faccia condurre in	- *CAP. XXI*
86	del suo tiranno. - Se lei non mi	**fa**	questa carità, me la farà il	- *CAP. XXI*
87	applicata così nuda e alla cieca, come si	**fa**	d'ordinario, non significa	- *CAP. XXII*
88	mi pare che sia un dovere... Lo zelo	**fa**	de' nemici, monsignore; e noi	- *CAP. XXIII*
89	non lo sapete anche voi altri, che	**fa**	sempre a modo suo? Appena	- *CAP. XXIII*
90	stare, e nello stesso tempo v'attira, vi	**fa**	presentire una speranza di	- *CAP. XXIII*
91	per lasciare il passo libero: l'innominato	**fa**	segno che non si movan di	- *CAP. XXIII*
92	in un secondo; va verso un usciolino,	**fa**	stare indietro con un gesto un	- *CAP. XXIII*
93	Dio ve ne renderà merito -. Poi	**fa**	cenno al lettighiero, che apra;	- *CAP. XXIII*
94	che ha per cagion mia: lei lo	**fa**	per Uno che paga bene, e	- *CAP. XXIII*
95	spingendo leggermente i battenti,	**fa**	un po' di spiraglio: ordina alla	- *CAP. XXIV*
96	ordina alla vecchia di venir fuori,	**fa**	entrar subito don Abbondio	- *CAP. XXIV*
97	la gli deve parere amara. Ora è quando	**fa**	il diavolo davvero. Sta a	- *CAP. XXIV*
98	ch'era la sola che si trovava lì presente,	**fa**	coraggio a tutt'e due, le	- *CAP. XXIV*
99	trovan credenza. - Eh, pur troppo! Si	**fa**	quel che si può; ma come	- *CAP. XXIV*
100	certa supposizione in confuso, che chi	**fa**	più del suo dovere possa far	- *CAP. XXV*
101	il mondo stesso la rifiuta: il mondo	**fa**	anch'esso le sue leggi, che	- *CAP. XXV*
102	alta voce: - oh, monsignore! che mi	**fa**	celia? Chi non conosce il	- *CAP. XXVI*
103	- Io non vi chiedevo una lode, che mi	**fa**	tremare, - disse Federigo, -	- *CAP. XXVI*
104	di quel parere; ma senza danari come si	**fa**	? Intendi ora? Que' quattro,	- *CAP. XXVI*
105	dipendesse da loro, e come però si	**fa**	sempre in casi simili. Intanto	- *CAP. XXVI*
106	dovevan seguire tutto il corso che	**fa**	l'Adda per due rami di lago,	- *CAP. XXVIII*
107	ché a stare zitti non si sbaglia mai. -	**Fa**	peggio lei con tutte codeste	- *CAP. XXX*
108	di quella sua condotta, ciò che	**fa**	nascere un'altra e più forte	- *CAP. XXXI*
109	che è quello che attira i guai, e	**fa**	molte volte perdere l'autorità	- *CAP. XXXI*
110	- (La peste! Vedete un poco come ci	**fa**	qualche volta adoprar le	- *CAP. XXXIII*
111	si fermò a guardar d'intorno, come	**fa**	chi, non sapendo da che	- *CAP. XXXIV*
112	in giro per Milano: chi sa che strage	**fa**	! - E fin che visse, che fu per	- *CAP. XXXIV*
113	disse tra sé: " questo è l'uomo che	**fa**	per me. Se un prete, in	- *CAP. XXXIV*
114	in ciò che ai lontani e ai posteri	**fa**	la più forte e dolorosa	- *CAP. XXXIV*
115	s'apre un poco una finestra; una donna	**fa**	capolino, guardando chi era,	- *CAP. XXXIV*
116	quello della sua cantina? Vede bene: si	**fa**	certe vite: siam quelli che	- *CAP. XXXIV*
117	E poi, già a loro signori il vino	**fa**	subito male: i poveri	- *CAP. XXXIV*
118	- disse Renzo: - ora che lei mi ci	**fa**	pensare, mi ricordo che sono	- *CAP. XXXV*
119	anche questo, - aveva pensato, - mi	**fa**	dell'altre difficoltà sicuro. O	- *CAP. XXXV*
120	misericordia per impedirtela; ti	**fa**	una grazia di cui qualchedun	- *CAP. XXXV*
121	tra questi spettacoli! qui dove non si	**fa**	altro che morire, avete	- *CAP. XXXVI*
122	buona, questa brava donna, che mi	**fa**	da madre; ditele che spero	- *CAP. XXXVI*
123	Come lo sapete? - Gli ho parlato poco	**fa**	; sono stato un pezzo con lui:	- *CAP. XXXVI*
124	un santo che parla, è il Signore che lo	**fa**	parlare? e che non avrebbe	- *CAP. XXXVI*
125	ti rende questa compagna, non lo	**fa**	per procurarti una	- *CAP. XXXVI*
126	dolore, al momento di lasciarvi; ma lo	**fa**	per avviarvi tutt'e due sulla	- *CAP. XXXVI*
127	in salute? - Questa buona signora mi	**fa**	lei intanto da madre: noi	- *CAP. XXXVI*
128	latte, l'acqua sarà all'ordine; e si	**fa**	una buona polenta. Tu	- *CAP. XXXVII*
129	Renzo: - non è quel latino lì che mi	**fa**	paura: quello è un latino	- *CAP. XXXVIII*
130	n'avete fatti de' tiri. Di te non mi	**fa**	specie, che sei un	- *CAP. XXXVIII*
131	furbo, che forse sarà già un pezzo che	**fa**	all'amore a quelle quattro	- *CAP. XXXVIII*
132	l'altro ha bisogno di vendere, si ritira,	**fa**	lo svogliato; bisogna	- *CAP. XXXVIII*
133	non sapeva quello che si volesse; e	**fa**	scontare senza pietà il	- *CAP. XXXVIII*

fa' *4*

1	li farò mandare. - Va bene; e intanto	**fa'**	conto di me. Dio m'ha dato	- *CAP. XVII*

2 ne chiede; ma che venga qui subito; e **fa'** la cosa bene, che nessun se - *CAP. XXXIII*
3 metterti sotto la protezione de' monatti; **fa'** conto d'essere in chiesa, - - *CAP. XXXIV*
4 e si fa una buona polenta. Tu intanto **fa'** il tuo comodo. Renzo, - *CAP. XXXVII*

fabbrica *6*

1 asciugare. Il convento era situato (e la **fabbrica** ne sussiste tuttavia) al di - *CAP. IV*
2 minuti arriverete a una cantonata d'una **fabbrica** lunga e bassa: è il - *CAP. XI*
3 meglio a entrare in qualche altra **fabbrica** , cambiando anche nome - *CAP. XXVI*
4 e abile nel mestiere, era, in una **fabbrica** , di grande aiuto al - *CAP. XXXIII*
5 avevan dirimpetto: - quella parte della **fabbrica** , e una parte del - *CAP. XXXV*
6 che di pilastri e di colonne, una **fabbrica** , per dir così, traforata: - *CAP. XXXVI*

fabbricatevelo *1*

1 un Bortolo più ideale: non so che dire: **fabbricatevelo** . Quello era così. - *CAP. XXXIII*

fabbriche *1*

1 A ogni passo, botteghe chiuse; le **fabbriche** in gran parte deserte; - *CAP. XXVIII*

fabbro *1*

1 lasciata; fece venire un legnaiolo e un **fabbro** , per riparare i guasti più - *CAP. XXX*

fàbrica *1*

1 venir materiali dal veneziano, para la **fàbrica** del veneno. Soggiunge - *CAP. XXXII*

facce *11*

1 a digrignar le gengive; donne con certe **facce** maschie, e con certe braccia - *CAP. V*
2 e tre passar novamente davanti a quelle **facce** , le quali tutte si voltarono a - *CAP. VII*
3 qui sola, in mezzo a costoro, a queste **facce** , che... il viso più umano qui - *CAP. XI*
4 casa: bisognava veder che canaglia, che **facce** : figuratevi che son passati - *CAP. XVI*
5 che son passati davanti alla mia bottega: **facce** che... i giudei della Via - *CAP. XVI*
6 chiasso, eran forestieri; andavano in giro **facce** , che in Milano non s'eran - *CAP. XVI*
7 fastidio. " Per tenere a segno quelle **facce** lì, - pensava, - non ci vuol - *CAP. XXIV*
8 - Gli è perché le ho viste io quelle **facce** , - scappò detto a don - *CAP. XXVI*
9 dir vestiti; e diversi anche nell'aspetto: **facce** dilavate del basso paese, - *CAP. XXVIII*
10 con la coda dell'occhio: non eran quelle **facce** che gli era toccato a vedere - *CAP. XXX*
11 due logori e sudici vestiti rossi, due **facce** scomunicate, due monatti, - *CAP. XXXIII*

faccenda *9*

1 lui. - Che colpo! - Vuol essere una **faccenda** seria. - E quell'altro - *CAP. IV*
2 se fossero stati pugni, sarebbe un'altra **faccenda** ; ma il bastone non isporca - *CAP. V*
3 basta che ci sia. - Come sta questa **faccenda** ? - domandò Renzo. - - *CAP. VI*
4 ora l'uno ora l'altra, a descriver la **faccenda** , come si racconterebbe - *CAP. VII*
5 subito; ma rispondere era un'altra **faccenda** . Una domanda su quella - *CAP. IX*
6 che ci fosse sotto mistero; e la **faccenda** camminava. Sarebbe forse - *CAP. IX*
7 conveniva a lui di rimestar quella brutta **faccenda** ; e senza star altro a - *CAP. XI*
8 qual ordine. Ma a poco a poco, quella **faccenda** di finir le frasi cominciò - *CAP. XIV*
9 la fece risolvere. Per Lucia era una **faccenda** seria il rimanere - *CAP. XVIII*

faccende *17*

1 e sanno benissimo come vanno queste **faccende** . Il povero curato non c'entra: - *CAP. I*
2 la casa. Mentre costoro sono in tali **faccende** , i due che fan la guardia - *CAP. VIII*
3 senza tanto apparato, senza tante **faccende** , ha condotto l'aflare a buon - *CAP. IX*
4 ne devi aver bisogno. Povero Griso! In **faccende** tutto il giorno, in faccende - *CAP. XI*
5 Griso! In faccende tutto il giorno, in **faccende** mezza la notte, senza - *CAP. XI*
6 seguente, il Griso era fuori di nuovo in **faccende** , quando don Rodrigo - *CAP. XI*
7 don Rodrigo, - voi guastate le mie **faccende** , con quel vostro - *CAP. XI*
8 ingolfato fin sopra i capelli nelle **faccende** della guerra, fece ciò che - *CAP. XII*
9 andava a casa, a accudire anche alle sue **faccende** ; chi s'allontanava, per - *CAP. XIV*
10 essere stato, tanto tempo, ritto e in **faccende** . Ma gli venne subito in - *CAP. XIV*
11 brigata, - io che so come vanno queste **faccende** , e che ne' tumulti i - *CAP. XVI*

12 vorrà sfogare. Come finiscono queste **faccende** ? I colpi cascano - *CAP. XXIV*
13 de' padroni stessi, per cui il cessar delle **faccende** era stato fallimento e - *CAP. XXVIII*
14 sospendere i discorsi, l'amico si mise in **faccende** per fare un po' - *CAP. XXXIII*
15 o topponi; e balie e altre donne in **faccende** ; e, ciò che più di - *CAP. XXXV*
16 parte seduto accanto all'amico, parte in **faccende** intorno a un suo - *CAP. XXXVII*
17 noi altre due, intanto che Agnese è in **faccende** : ché a Lucia farò - *CAP. XXXVIII*

faccendiere *2*

1 la badessa e alcune altre monache **faccendiere** , che avevano, come si - *CAP. IX*
2 fatto però, veniva anche lui a essere il **faccendiere** , lo strumento di tutti - *CAP. XIX*

faccendole *1*

1 pubblici, si dimenticava di vigilar le sue **faccendole** private ". Il chiasso era - *CAP. XIV*

faccendoni *1*

1 tutto il genere umano; e che i più **faccendoni** mi devan proprio - *CAP. XXIII*

facchini *1*

1 della città da percorrere, con dietro **facchini** carichi di vari cibi, - *CAP. XXVIII*

faccia *109*

1 dita intorno al collo, volgeva intanto la **faccia** all'indietro, torcendo insieme la - *CAP. I*
2 un versetto a voce più alta, compose la **faccia** a tutta quella quiete e ilarità - *CAP. I*
3 un di que' due, piantandogli gli occhi in **faccia** . - Cosa comanda? - rispose - *CAP. I*
4 - interruppe il giovine. - Che vuol ch'io **faccia** del suo latinorum? - Dunque, - *CAP. II*
5 un gran cavolo sotto il braccio, e con la **faccia** tosta, come se nulla fosse - *CAP. II*
6 delle contadine, facendosi scudo alla **faccia** col gomito, chinandola sul - *CAP. II*
7 donne; e scese in fretta. Al veder la **faccia** mutata, e il portamento - *CAP. II*
8 se, a minacciare un curato, perché non **faccia** un matrimonio, c'è penale. " - *CAP. III*
9 con noi. Ah ci siamo: quel prete non **faccia** quello che è obbligato per - *CAP. III*
10 che è obbligato per l'uficio suo, o **faccia** cose che non gli toccano. Eh? - *CAP. III*
11 - Andate, vi dico: che volete ch'io **faccia** de' vostri giuramenti? Io non - *CAP. III*
12 ho gran premura di parlargli, e che mi **faccia** la carità di venir da noi - *CAP. III*
13 ne sussiste tuttavia) al di fuori, e in **faccia** all'entrata della terra, con di - *CAP. IV*
14 che gli era uscita di bocca: guardò, con **faccia** incerta, alla faccia del - *CAP. IV*
15 bocca: guardò, con faccia incerta, alla **faccia** del padrone, che s'era - *CAP. IV*
16 - Abbandonarvi! - rispose. - E con che **faccia** potrei io chieder a Dio - *CAP. V*
17 sulla soglia, in silenzio. Alzando la **faccia** , per comunicare alle donne il - *CAP. V*
18 certo conte Attilio, che stava seduto in **faccia** (era un cugino del padron di - *CAP. V*
19 saluti de' commensali. L'uomo onesto in **faccia** al malvagio, piace - *CAP. V*
20 Rodrigo, come s'è visto di sopra. In **faccia** al podestà, in atto d'un - *CAP. V*
21 e col naso più rubicondo del solito: in **faccia** ai due cugini, due convitati - *CAP. V*
22 e mi trovi un poco uno scrittore che **faccia** menzione che un feciale sia - *CAP. V*
23 verso don Rodrigo, e piantandogli in **faccia** due occhi infiammati: - la - *CAP. VI*
24 con impero sprezzante, un uscio in **faccia** a quello per cui erano entrati; - *CAP. VI*
25 tradizioni, e i più minuti particolari. In **faccia** al signore, il povero vecchio - *CAP. VI*
26 - gridò Renzo, fermandosi ritto in **faccia** ad Agnese seduta, e - *CAP. VII*
27 ad Agnese seduta, e piantandole in **faccia** due occhi stralunati. - Per - *CAP. VII*
28 qualche tempo, a contemplar quella **faccia** supplichevole di Lucia; poi, - *CAP. VII*
29 a collocarsi nei lineamenti duri di quella **faccia** . Dopo costui, continuarono a - *CAP. VII*
30 a una parete, e voltava, si vedeva in **faccia** un suo antenato guerriero, - *CAP. VII*
31 gli era arrivato sotto, e voltava, ecco in **faccia** un altro antenato, magistrato, - *CAP. VII*
32 un po' di spavento, perché la non **faccia** troppo strepito... non si - *CAP. VII*
33 la sua narrazione appassionata. In **faccia** all'uscio di don Abbondio, - *CAP. VIII*
34 che gli faceva cornice intorno alla **faccia** , al lume scarso d'una piccola - *CAP. VIII*
35 pizzo, tutti canuti, e sparsi su quella **faccia** bruna e rugosa, potevano - *CAP. VIII*
36 picchiava, gridando: - apra, apra; non **faccia** schiamazzo -. Lucia chiamava - *CAP. VIII*
37 sposi rimasti promessi si trovarono in **faccia** Agnese, che arrivava - *CAP. VIII*
38 entrando per lo spiraglio, illuminò la **faccia** pallida, e la barba d'argento - *CAP. VIII*
39 giacché siam ridotte a far questa **faccia** di chieder ricovero, e ad - *CAP. IX*

40 un angolo della camera, e lì, con la **faccia** nascosta tra le mani, stette - *CAP. IX*
41 nella famiglia; e perciò non fate una **faccia** contrita e dubbiosa, che - *CAP. X*
42 dettata; quando, alzato lo sguardo alla **faccia** del padre, quasi per - *CAP. X*
43 assennatezza, che merita bene che si **faccia** un'eccezione per lei -. E qui, - *CAP. X*
44 ha ben considerate. Si contenti ch'io le **faccia** qualche interrogazione. - Dica - *CAP. X*
45 precipizio, l'uomo capiti ad essa, e vi **faccia** un passo, può d'allora in poi - *CAP. X*
46 così al punto, - dunque vossignoria **faccia** conto ch'io non abbia - *CAP. XI*
47 prese i due compagni, e partì con **faccia** allegra e baldanzosa, ma - *CAP. XI*
48 e il dottore non è un'oca: qualcosa che **faccia** al caso mio saprà trovare, - *CAP. XI*
49 che aveva una grata, e vi comparve la **faccia** del frate portinaio a - *CAP. XI*
50 casa, a casa. Ma quelli che vedevan la **faccia** del dicitore, e sentivan le sue - *CAP. XII*
51 morto. - Venga usted con migo, e si **faccia** coraggio: qui fuori c'è la - *CAP. XIII*
52 di queste riflessioni nulla trasparve sulla **faccia** dell'oste, la quale stava - *CAP. XIV*
53 stava immobile come un ritratto: una **faccia** pienotta e lucente, con una - *CAP. XIV*
54 Il compagno s'era messo a sedere in **faccia** a Renzo. Questo gli mescé - *CAP. XIV*
55 quell'arme; so cosa vuol dire quella **faccia** d'ariano, con la corda al - *CAP. XIV*
56 per la gola). - Vuol dire, quella **faccia** : comanda chi può, e - *CAP. XIV*
57 e ubbidisce chi vuole. Quando questa **faccia** avrà fatto andare in galera - *CAP. XIV*
58 allora le dirò il mio nome a questa **faccia** ; le darò anche un bacio per - *CAP. XIV*
59 brutto tiro, domando io se questa **faccia** si moverebbe per aiutarmi. - *CAP. XIV*
60 contro l'arme di sua eccellenza. - Mi **faccia** grazia, vossignoria: come può - *CAP. XV*
61 persona a cui far la sua domanda, una **faccia** che ispirasse confidenza. Ma - *CAP. XVI*
62 di costui verso uno sconosciuto non **faccia** troppo maravigliare il - *CAP. XVII*
63 me. Dio m'ha dato del bene, perché **faccia** del bene; e se non ne fo a' - *CAP. XVII*
64 manichini per il nominato soggetto, lo **faccia** condurre nelle carceri, e lo - *CAP. XVIII*
65 che, a Rimini, il padre Cristoforo **faccia** un gran fracasso col suo - *CAP. XVIII*
66 capelli che gli rimanevano; rugosa la **faccia** : a prima vista, gli si sarebbe - *CAP. XX*
67 e l'avrebbero condotto a scomparire in **faccia** a un amico, a un complice - *CAP. XX*
68 miei monti! Perché lei mi fa patire? Mi **faccia** condurre in una chiesa. - *CAP. XXI*
69 quando sentì picchiare; e, alzando la **faccia** atterrita, gridò: - chi è? chi è - *CAP. XXI*
70 se fosse stato di giorno, all'aperto, in **faccia** alla gente: buttarsi in un - *CAP. XXI*
71 e forse non vedranno mai più la mia **faccia** ; e non volete che gli - *CAP. XXII*
72 se è quello che dicono, cosa volete che **faccia** di me? Queste parole - *CAP. XXIII*
73 ogni moto ne spirava il senso. La **faccia** del suo ascoltatore, di - *CAP. XXIII*
74 con una mano, e, alzando insieme la **faccia** , esclamò: - Dio veramente - *CAP. XXIII*
75 guardò l'innominato; e vista quella **faccia** mutata, e quegli occhi rossi - *CAP. XXIII*
76 un versaccio già formato sulla sua **faccia** , lo nascose, chinando - *CAP. XXIII*
77 molto più bisogno di veder subito una **faccia** conosciuta, una persona - *CAP. XXIII*
78 le nuvole trascorrono dinanzi alla **faccia** del sole, alternando ogni - *CAP. XXIII*
79 Anche don Abbondio prese una **faccia** più naturale, sprigionò - *CAP. XXIV*
80 lui che quel dannato non mi **faccia** un'azione peggio della - *CAP. XXIV*
81 da queste parti, don Rodrigo non avrà **faccia** di far pazzie. E poi... E - *CAP. XXIV*
82 maniera, ve'; che non paia che tu le **faccia** l'elemosina. E non dir - *CAP. XXIV*
83 io la muterò, l'ho già mutata: così **faccia** con tutti voi. Sappiate - *CAP. XXIV*
84 scampo, eran disposti a fuggire dalla **faccia** del potente, s'eran già - *CAP. XXVI*
85 state alle velette, pregatelo che le **faccia** nascere. - Non mancherò, - *CAP. XXVI*
86 poterono esser sole, Agnese, con una **faccia** tutta animata, e insieme a - *CAP. XXVI*
87 dopo la salvazion dell'anima, è che mi **faccia** tornar con voi: e me la - *CAP. XXVI*
88 e ad esplorare insieme, nella sua **faccia** e nel suo contegno, come - *CAP. XXVII*
89 s'ingegni, - diceva in que' casi; - **faccia** da sé, giacché la cosa le - *CAP. XXVII*
90 amministratore ha mai detto che si **faccia** e si dispensi roba cattiva? - *CAP. XXVIII*
91 su; qualcheduno diceva: - eh messere! **faccia** anche lei come può; - *CAP. XXIX*
92 vossignoria illustrissima. - Bene, si **faccia** coraggio, - riprese - *CAP. XXX*
93 per ora e finché qualchedun altro non **faccia** meglio, una notizia - *CAP. XXXI*
94 il cuore di que' frati meritano che se ne **faccia** memoria, con ammirazione, - *CAP. XXXI*
95 credano a lungo che una cosa strana si **faccia** , senza che venga alcuno il - *CAP. XXXII*
96 fece immaginare, una merita che se ne **faccia** menzione, per il credito - *CAP. XXXII*
97 con altri, un gran personaggio, con una **faccia** fosca e infocata, con gli - *CAP. XXXII*
98 monatti, in una parola; vede mezza la **faccia** del Griso che, nascosto - *CAP. XXXIII*
99 e della mente, gli aveva svolto in **faccia** e in ogni suo atto un - *CAP. XXXIII*
100 bene; ché là dicono che la peste non **faccia** il diavolo come qui. Ma - *CAP. XXXIII*

101 del mezzo, e di là all'altra porta in **faccia** , c'era come un viale - *CAP. XXXV*
102 io? ma Dio lo può: Egli lo **faccia** !... Senti, Renzo: Egli ti - *CAP. XXXV*
103 alzando ogni tanto al cielo la **faccia** smunta, come per cercare - *CAP. XXXVI*
104 Chiesa, e chiedere al suo ministro che **faccia** uso dell'autorità che ha - *CAP. XXXVI*
105 che sentiva. - Chi sa che il Signore ci **faccia** la grazia di rivederci - *CAP. XXXVI*
106 giù. Ma, aspetta, aspetta; che ti **faccia** un buon fuoco. - Non - *CAP. XXXVII*
107 vedrete che c'è due panche, l'una in **faccia** all'altra, che paion - *CAP. XXXVII*
108 così maligna, e poi venirci a dire, con **faccia** tosta: non toccate qui, - *CAP. XXXVII*
109 qui loro ", disse questo tra sé; ma fece **faccia** tosta: gran - *CAP. XXXVIII*

facciam *6*

1 poveri; e come volete che ci aiuti, se **facciam** del male? - No, no, per - *CAP. III*
2 ho mai portato ciuffo in vita mia. - Non **facciam** niente, - rispose il dottore, - *CAP. III*
3 - Se non avete fede in me, non **facciam** niente. Chi dice le bugie al - *CAP. III*
4 cattivi augùri, Lucia? Dio sa che non **facciam** male a nessuno. - - *CAP. VII*
5 e si sa che tutti, grandi e piccoli, **facciam** volentieri le cose alle quali - *CAP. VII*
6 via; qui tra noi, a quattr'occhi, **facciam** le nostre cose; ditemi il - *CAP. XV*

facciamo *9*

1 volete che Dio ci dia del pane, se **facciamo** di queste atrocità? Ci - *CAP. XIII*
2 in qualche posto un po' lontanetto, **facciamo** un viaggio e due servizi; - *CAP. XIX*
3 noi di render conto? Son cose che **facciamo** tra di noi, da buoni - *CAP. XIX*
4 Andiamo presto; non lo **facciamo** aspettare, un par suo. - *CAP. XXIV*
5 è: vengo con lui: già la spesa la **facciamo** noi, e... intendi? Ma - *CAP. XXVI*
6 che, per ricompensa della vita che **facciamo** , ci maledicono, e - *CAP. XXXIV*
7 che la vita è un suo dono, ne **facciamo** quella stima che - *CAP. XXXVI*
8 Renzo, no: il Signore non vuole che **facciamo** del male, per far Lui - *CAP. XXXVI*
9 gradisce i sagrifizi, l'offerte, quando le **facciamo** del nostro. È il cuore - *CAP. XXXVI*

faccian *4*

1 solamente in Milano, ma per tutto, che **faccian** le cose conforme dicon le - *CAP. XIV*
2 galera, galera; e dire ai podestà che **faccian** davvero; se no, mandarli a - *CAP. XIV*
3 con quella smania in corpo, bisogna che **faccian** sempre fracasso. Ci vuol - *CAP. XXIII*
4 la precedenza nell'esterminio, par che **faccian** trovare in essi, e nelle - *CAP. XXXI*

facciano *6*

1 in varii modi, come in operare che si **facciano** contratti violenti di compre, - *CAP. III*
2 giustizie, che sono delle peggio che si **facciano** in questo mondo; non - *CAP. XII*
3 fame. Ox! ox! guardaos: non si **facciano** male, signori. Pedro' - *CAP. XIII*
4 dire ai dottori, scribi e farisei, che vi **facciano** far giustizia, secondo che - *CAP. XIV*
5 penne, che qualcosa bisogna che ne **facciano** . Tutti si misero a ridere, - *CAP. XIV*
6 lasciarlo passare, ma bisogna che lo **facciano** scortare; ed è in viaggio. - *CAP. XVII*

facciata *4*

1 il canto, diede un'occhiata anche alla **facciata** del duomo, rustica allora in - *CAP. XII*
2 distinti di bacche scarlatte; la **facciata** della chiesa era parata di - *CAP. XXV*
3 mezzo, e una piccola, in un canto della **facciata** del lato che costeggia - *CAP. XXVIII*
4 fabbrica, per dir così, traforata: in ogni **facciata** un arco tra due - *CAP. XXXVI*

facciate *5*

1 E io che male v'ho fatto, perché mi **facciate** morire? - disse Lucia, - *CAP. VII*
2 io: il vostro dovere bisogna che lo **facciate** ; ma ricordatevi che è un - *CAP. XV*
3 fuori le suppellettili più preziose; le **facciate** delle case povere erano - *CAP. XXXII*
4 d'otto archi, rispondenti a quelli delle **facciate** , con sopra una cupola; - *CAP. XXXVI*
5 l'edifizio a tutt'altr'uso, i vani delle **facciate** son murati; ma l'antica - *CAP. XXXVI*

faccio *1*

1 la non mi vuol far noci; e io ne **faccio** legna ". " Lasciatela stare, - *CAP. III*

facciole *2*

1 un collare bianco, con due larghe **facciole** , e una fodera di zibellino - *CAP. VII*
2 o con certe cheriche, e con certe larghe **facciole** , di farne de' preti, e - *CAP. XXX*

facendo *37*

1 riverisco -. E così detto, se n'andò, **facendo** a don Abbondio un inchino - *CAP. II*
2 più stranamente diverso dal comune, **facendo** più aperta professione - *CAP. III*
3 di Lodovico, e della sua risoluzione, **facendo** garbatamente sentire che la - *CAP. IV*
4 sulla quale si mise il padre Cristoforo, **facendo** qualche scusa al signore, - *CAP. V*
5 che stava sospeso, cercando le parole, e **facendo** scorrere tra le dita le ave - *CAP. VI*
6 In somma, padre, - disse don Rodrigo, **facendo** atto d'andarsene, - io non - *CAP. VI*
7 dando lo sfratto a tutta la famiglia, e **facendo** brigata nuova, aveva però - *CAP. VI*
8 uno contro la volontà de' suoi parenti, **facendo** in quella maniera, ottenne il - *CAP. VI*
9 Renzo, battendo il pugno sulla tavola, e **facendo** balzellare le stoviglie - *CAP. VI*
10 e, nello stesso tempo, con esitazione, **facendo** molte domande, alle quali - *CAP. VII*
11 e riguardava, a destra e a sinistra, **facendo** lampeggiare ora il bianco, - *CAP. VII*
12 e tutt'e quattro su per le scale, non **facendo** rumore neppur per uno. - *CAP. VIII*
13 certi visi, certi galantuomini che giran, **facendo** l'indiano, e notano chi c'è - *CAP. XII*
14 vicario stava, in quel momento, **facendo** un chilo agro e stentato - *CAP. XIII*
15 gli altri, applaudendo, ripetendo e **facendo** passare le sue parole, o - *CAP. XIII*
16 era un piccolo spazio voto. Renzo, che, **facendo** un po' da battistrada, un - *CAP. XIII*
17 giornata. Lo stesso sgombero s'andava **facendo** dall'altro sbocco della - *CAP. XIV*
18 figliuolo, galantuomo, - rispose Renzo, **facendo** tuttavia litigar le dita co' - *CAP. XV*
19 un'ora circa prima di sera. Già cammin **facendo** , aveva disegnato di far lì - *CAP. XVI*
20 nella mente sciagurata di Gertrude. **Facendo** le viste di non esser - *CAP. XX*
21 costui uno sgherro d'Egidio; era stato, **facendo** l'indiano, sulla porta del - *CAP. XX*
22 un cantuccio vicino all'uscio, e picchiò, **facendo** insieme sentir la sua voce. - *CAP. XXII*
23 indietro, mortificato, malcontento, **facendo** il muso senza volerlo. E - *CAP. XXIII*
24 me ne rallegro! - disse don Abbondio, **facendo** una gran riverenza a - *CAP. XXIII*
25 folla un mormorìo quasi d'applauso; e **facendo** largo, si faceva insieme - *CAP. XXIII*
26 si mise a sedere anche lei e il marito, **facendo** tutt'e due coraggio - *CAP. XXIV*
27 - Era un giovine dabbene, - disse Lucia, **facendo** il viso rosso, ma con - *CAP. XXIV*
28 principalmente. Agnese tanto ci andava **facendo** dentro le sue congetture - *CAP. XXV*
29 delle botticine, delle caldaie. Così, **facendo** a gara a goder del - *CAP. XXVIII*
30 il fatto sta che la più parte, non **facendo** conto dell'invito, - *CAP. XXVIII*
31 di spedire un commissario che, strada **facendo** , prendesse un medico a - *CAP. XXXI*
32 un momento. Molti medici ancora, **facendo** eco alla voce del popolo - *CAP. XXXI*
33 che appestati in delirio andasser **facendo** di quegli atti che - *CAP. XXXII*
34 è più; andate, - rispose quella donna, **facendo** atto di chiudere. - Un - *CAP. XXXIV*
35 e, martellandole il collo co' pugni, e **facendo** sproni de' calcagni, la - *CAP. XXXIV*
36 mettere il piede, da capanna a capanna, **facendo** capolino in ognuna, e - *CAP. XXXV*
37 difficoltà per entrare. Dentro poi, non **facendo** tu nulla che dia ombra - *CAP. XXXV*

facendogli *4*

1 la mano, e lo condusse verso la porta, **facendogli** coraggio tuttavia; ma - *CAP. XIII*
2 la ratificazione dal conte duca, **facendogli** creder molto agevole - *CAP. XXVII*
3 quasi tutta la famiglia arcivescovile, e **facendogli** istanza parenti, alti - *CAP. XXXII*
4 e fece un passo indietro; ma il frate, **facendogli** di nuovo sentir - *CAP. XXXV*

facendoglielo *1*

1 il dottore gli aveva gridato all'orecchio, **facendoglielo** vedere in fondo di - *CAP. XIII*

facendole *4*

1 giovine, - disse la signora a Lucia, **facendole** cenno col dito. - So che il - *CAP. IX*
2 vero, provocata da lei) si vendicava, ora **facendole** paura di quel minacciato - *CAP. IX*
3 scusa. Ma lui, avvicinatosele, l'interruppe **facendole** una gran festa, e - *CAP. XXIV*
4 la cosa non sarebbe andata così. Ma **facendole** il cardinale nuove - *CAP. XXIV*

facendolo *3*

1 e datogli un segno del suo volere, **facendolo** capitare in un convento, in - *CAP. IV*
2 l'altra, ognuno accorda il suo stromento, **facendolo** stridere quanto più può, - *CAP. V*

3 primo; prende un pan tondo, l'alza, **facendolo** vedere alla folla, - *CAP. XII*

facendone *2*

1 di premura; strinse fortemente le labbra, **facendone** uscire un suono - *CAP. III*
2 il capo, stringendo le labbra, e **facendone** uscire un suono - *CAP. XVI*

facendosegli *1*

1 e disperando ormai d'attaccar sonno, e **facendosegli** il freddo sentir - *CAP. XVII*

facendoselo *1*

1 e salva, era andato a tavola con lui, **facendoselo** sedere a destra, in - *CAP. XXIV*

facendosene *1*

1 all'intorno, e se l'accomodò addosso, **facendosene** , alla meglio, una - *CAP. XVII*

facendosi *4*

1 un po' guerriera delle contadine, **facendosi** scudo alla faccia col - *CAP. II*
2 - Monsignore, - disse don Abbondio, **facendosi** piccino piccino, - non ho - *CAP. XXV*
3 Renzo affrettò il passo, **facendosi** coraggio col pensare - *CAP. XXXIV*
4 fosse quella strada, e come andasse **facendosi** di momento in - *CAP. XXXVII*

facendovi *2*

1 come quando il giocator di bussolotti **facendovi** scorrere davanti agli occhi - *CAP. X*
2 per lui, alzandogli il lume sul viso, e **facendovi** , con la mano stesa, - *CAP. XV*

facesse *49*

1 di que' vantaggi, per ottenere i quali **facesse** bisogno d'adoperarsi molto, o - *CAP. I*
2 stìa, riunì le loro otto gambe, come se **facesse** un mazzetto di fiori, le - *CAP. III*
3 sapeva quasi dove si fosse, né cosa si **facesse** ; e, quando fu tornato in sé, - *CAP. IV*
4 commosso, ordinò che così si **facesse** ; e venne subito un - *CAP. IV*
5 gli disse che andasse a Pescarenico, e si **facesse** vedere al padre Cristoforo, - *CAP. VII*
6 curato, e remando con le mani, come se **facesse** a mosca cieca, era arrivato - *CAP. VIII*
7 ogni passo di que' mascalzoni che **facesse** rumore. Finalmente è in - *CAP. VIII*
8 ch'egli poteva bene impedire che si **facesse** monaca; ma lì finiva la sua - *CAP. X*
9 veniva sempre di notte a unirsi con chi **facesse** di quelle che lui aveva fatte - *CAP. XI*
10 vota e il sonare a martello, senza che **facesse** bisogno di supporre che in - *CAP. XI*
11 cose: trovasse lui qualche ripiego, che le **facesse** andare. Don Gonzalo, - *CAP. XII*
12 ferma la porta... Del resto, quel che **facesse** precisamente non si può - *CAP. XIII*
13 pregando in cuor loro il Signore che lo **facesse** far presto. - Presto, presto, - *CAP. XIII*
14 ben rincantucciato nel fondo, e non si **facesse** vedere, per l'amor del - *CAP. XIII*
15 superfluo. Lui, in vece, bisognava che si **facesse** vedere, per occupare e - *CAP. XIII*
16 al quale io gli dissi che dunque mi **facesse** render giustizia, com'era - *CAP. XIV*
17 a seconda del nostro cuore. Se non si **facesse** quello che ci vien - *CAP. XV*
18 si mise a sedere, pregando la donna che **facesse** presto. Questa, in un - *CAP. XVI*
19 tutte le membra, che ognuno pareva che **facesse** da sé, soffiò in una - *CAP. XVII*
20 pregato che, passando per Monza, **facesse** una scappata al - *CAP. XVIII*
21 un uomo a non ricordarsi più come si **facesse** a dir di no. A tavola, il - *CAP. XIX*
22 in quest'occasione, il suo signor nipote **facesse** qualche dimostrazione, - *CAP. XIX*
23 esaudita, quando, nella sua desolazione, **facesse** anche qualche offerta. Si - *CAP. XXI*
24 più signorile, qualcosa che lo **facesse** distinguer dagli altri, e - *CAP. XXII*
25 questo si può argomentare che giudizio **facesse** degli studi consumati e - *CAP. XXII*
26 il cappellano, al quale ordinò che **facesse** preparare subito la lettiga - *CAP. XXIII*
27 gli disse che, appena arrivato questo, lo **facesse** parlar subito con don - *CAP. XXIII*
28 e, con un movimento spedito, come se **facesse** l'esercizio, mettersela ad - *CAP. XXIII*
29 secondo l'uso de' pari suoi, pareva che **facesse** per dispetto a tener - *CAP. XXIV*
30 altro per aver lume e consiglio, e la **facesse** così divenir pubblica, - *CAP. XXIV*
31 in una congiuntura simile, don Rodrigo **facesse** una gran figura, e avesse - *CAP. XXV*
32 e mettersi in guardia; non voleva che si **facesse** rumore, voleva il segreto, - *CAP. XXVI*
33 della diocesi dove quell'uomo eccellente **facesse** qualche soggiorno. Dice - *CAP. XXVI*
34 più di lei. E non era la sola che **facesse** invano una tal ricerca: il - *CAP. XXVI*

35 e l'aumento di tutte quelle cause non **facesse** che aumentare - *CAP. XXVIII*
36 diversi sentimenti quella conversione **facesse** nascere negli sgherri che - *CAP. XXIX*
37 paese; e tempestava il padrone che si **facesse** sentire, e richiedesse il suo. - *CAP. XXX*
38 chiedere al cardinale arcivescovo, che si **facesse** una processione solenne, - *CAP. XXXII*
39 cedette egli dunque, acconsentì che si **facesse** la processione, - *CAP. XXXII*
40 le partorienti bisognose, che qualcosa si **facesse** per loro; e non poté - *CAP. XXXII*
41 a casa, fu d'ordinare al Griso che gli **facesse** lume per andare in - *CAP. XXXIII*
42 m'è mai capitato un cristiano che me la **facesse** questa carità: e questi - *CAP. XXXIV*
43 La donna lo pregò che **facesse** così, e gli disse il nome - *CAP. XXXIV*
44 non dirà nulla a te. Se però ti si **facesse** qualche ostacolo, dì che - *CAP. XXXV*
45 vicende passate, e tutta la vita. Come la **facesse** quando trovava due - *CAP. XXXVII*
46 e andò subito a letto. S'alzò prima che **facesse** giorno; e, vedendo - *CAP. XXXVII*
47 privata e potente che li tenesse vivi, e li **facesse** valere, rimanevano - *CAP. XXXVII*
48 che bonarietà, con che piacevolezza **facesse** que' rimproveri. - *CAP. XXXVIII*
49 Abbondio, tornato a casa: - se la peste **facesse** sempre e per tutto le - *CAP. XXXVIII*

facesser *1*

1 Diremo prima brevemente ciò che **facesser** coloro, dal momento in cui - *CAP. VIII*

facessero *12*

1 trovava, avrebbe avuto di grazia che le **facessero** qualche dimostrazione - *CAP. IX*
2 per mezzo di qualche amico, gli **facessero** passar la voglia di tornar - *CAP. XI*
3 gli avvisò che arrivava soccorso, e che **facessero** star pronto il vicario, - *CAP. XIII*
4 di carri. S'ordinò a tutti i fornai che **facessero** pane senza intermissione; - *CAP. XV*
5 umana, che prima pareva quasi che gli **facessero** una mezza compagnia. - *CAP. XVII*
6 poi se non v'andassero a genio? se vi **facessero** arricciare il naso? - *CAP. XXII*
7 naturalmente coraggio? che non **facessero** naturalmente nessun - *CAP. XXV*
8 quell'aspetto e quel linguaggio, lo **facessero** star confuso, e - *CAP. XXVI*
9 loro in generale ciò che intendeva che **facessero** , e soprattutto prescrisse - *CAP. XXIX*
10 che il tribunale della sanità, né altri, **facessero** rimostranza né - *CAP. XXXII*
11 uscissero di casa, o subalterni che non **facessero** il loro dovere, o - *CAP. XXXIV*
12 Pensi il lettore che suono **facessero** all'orecchio di Renzo - *CAP. XXXVI*

facessi *2*

1 so io. - E che vorrebbe ch'io **facessi** ? - Che aveste pazienza per - *CAP. II*
2 E m'ha detto il signor curato, che vi **facessi** coraggio, e cercassi di - *CAP. XXIV*

faceste *2*

1 che lo sapete? Vorrei vedere che mi **faceste** ...! Per amor del cielo! Non si - *CAP. II*
2 a questo convito di grazia, perche mi **faceste** degno d'assistere a un sì - *CAP. XXIII*

faceva *135*

1 parole, non sapeva nemmen lui se **faceva** una promessa, o un - *CAP. I*
2 che in premio della confidenza che si **faceva** tanto aspettare. - Date qui, - *CAP. I*
3 da privilegi e da grosse paghe, **faceva** sì che non ne mancasse - *CAP. II*
4 possedeva Renzo un poderetto che **faceva** lavorare e lavorava egli stesso, - *CAP. II*
5 secoli, giacché ognuna delle parti non **faceva** che replicare il suo proprio - *CAP. II*
6 in silenzio, e in un abbattimento che **faceva** un tristo contrapposto alla - *CAP. III*
7 i modi, dava loro di fiere scosse, e **faceva** balzare quelle quattro teste - *CAP. III*
8 mano nel cocuzzolo del cappello, che **faceva** girar con l'altra, ricominciò: - *CAP. III*
9 volendo mettervi nelle mie mani, non **faceva** bisogno. Il caso è serio; ma - *CAP. III*
10 rispose in fretta la donna. Se Lucia non **faceva** quel segno, la risposta - *CAP. III*
11 aiutasse a portar le noci a casa. E si **faceva** tant'olio, che ogni povero - *CAP. III*
12 che gli copriva le guance e il mento, **faceva** ancor più risaltare le forme - *CAP. IV*
13 a chi si fosse; cosa della quale allora si **faceva** gran caso. L'altro pretendeva, - *CAP. IV*
14 di cappuccino, accomodava ogni cosa. **Faceva** , in certa maniera, - *CAP. IV*
15 si raccostò al nostro Cristoforo, il quale **faceva** segno di volersi licenziare, e - *CAP. IV*
16 cosa c'è! - Mentre la buona donna **faceva** alla meglio la sua dolorosa - *CAP. V*
17 stimolato anche da' versacci che **faceva** il cugino, si voltò - *CAP. V*
18 particolare; perché tutto ciò che si **faceva** o si diceva in onore del conte - *CAP. V*

19 che vedeva tutto il giorno: appena ne **faceva** qualche esclamazione, qualche - *CAP. VI*
20 aveva fatto bene? E fra Cristoforo **faceva** bene a lodarlo di ciò? - *CAP. VI*
21 tutta intenta, in apparenza, all'aspo che **faceva** girare. Ma, in realtà, stava - *CAP. VI*
22 coppie, accompagnata da testimoni, **faceva** di tutto per iscapolarsene, - *CAP. VI*
23 fatto, che, in tutti i suoi discorsi, **faceva** professione d'esser molto - *CAP. VII*
24 il rumore più forte era il martellar che **faceva** il povero cuore di Lucia. - *CAP. VIII*
25 in capo una vecchia papalina, che gli **faceva** cornice intorno alla faccia, - *CAP. VIII*
26 vittima; eppure, in realtà, era lui che **faceva** un sopruso. Così va spesso - *CAP. VIII*
27 e lui? e voi? - Ma intanto, **faceva** un altro discorso con sé - *CAP. VIII*
28 molto sentimento, perché il guardiano, **faceva** , di tanto in tanto, atti di - *CAP. IX*
29 che poteva dimostrar venticinque anni, **faceva** a prima vista un'impressione - *CAP. IX*
30 e supplire a que' pochi servizi che **faceva** lei. Veramente... - e qui - *CAP. IX*
31 opinione che aveva del suo titolo gli **faceva** parer le sue sostanze appena - *CAP. IX*
32 o una monaca; decisione per la quale **faceva** bisogno, non il suo consenso, - *CAP. IX*
33 e delle speranze lo sopiva, e **faceva** nascere un'intrinsichezza - *CAP. IX*
34 preferenze che le venivano accordate, e **faceva** sentire all'altre quella sua - *CAP. IX*
35 la minor possibile cognizione di ciò che **faceva** , colsero un de' momenti che - *CAP. IX*
36 quel tasto della scelta dello stato; le si **faceva** copertamente sentire che c'era - *CAP. IX*
37 vittima. Ognuno la voleva per sé: chi si **faceva** prometter dolci, chi - *CAP. X*
38 contro gli altri e contro sé stessa, **faceva** tristamente il conto - *CAP. X*
39 l'aspetto di qualche altro personaggio le **faceva** parere che, nel sentirsi dare - *CAP. X*
40 e le teneva sotto, le bistrattava, **faceva** loro scontare anticipatamente i - *CAP. X*
41 la maestra lo imitava lungamente, e ne **faceva** una scena di commedia; - *CAP. X*
42 zitta; lei poteva bene ripetergli che non **faceva** bisogno di suggerirle una cosa - *CAP. XI*
43 l'assedio di Casale del Monferrato, **faceva** le sue veci in Milano il - *CAP. XII*
44 e gli altri applaudivano; questo **faceva** al più vicino la stessa - *CAP. XII*
45 potuto procacciarsi per la strada), che si **faceva** alla porta, per sfondarla, e - *CAP. XII*
46 qualche vicino, come per consolarlo, gli **faceva** eco. - Largo, largo, signori, in - *CAP. XII*
47 s'andava avanti, ma al portatore gli si **faceva** largo: egli fendeva l'onda del - *CAP. XII*
48 avanti a portar la guerra a chi la **faceva** , sarebbe stata la meglio; ma - *CAP. XIII*
49 una moltitudine irritata e procellosa. **Faceva** poi un effetto mirabile il - *CAP. XIII*
50 scialacquava al pubblico in massa, ne **faceva** certi particolari di - *CAP. XIII*
51 da un crocchio nel suo passaggio, gli si **faceva** sentire, come lo scoppio - *CAP. XIII*
52 fremito anche d'opposizione, che si **faceva** sentire qua e là, ma era - *CAP. XIII*
53 servizio al prossimo? - E camminando, **faceva** a Renzo, in aria di - *CAP. XIV*
54 in apparenza, in certe figure che **faceva** e disfaceva nella cenere, - *CAP. XIV*
55 a guardar la guida, la quale non **faceva** dimostrazione di sorte - *CAP. XIV*
56 continuava a susurrare il notaio. Renzo **faceva** peggio. I birri, dopo essersi - *CAP. XV*
57 gli dicesse nulla; ma il cuore di dentro **faceva** un gran battere. Vedendo a - *CAP. XVI*
58 parte seguendo l'altre indicazioni che si **faceva** coraggio a pescar qua e là, - *CAP. XVI*
59 certo punto, e per un certo tratto, esso **faceva** confine tra lo stato - *CAP. XVI*
60 avevan voluto saccheggiare; e cosa si **faceva** in quella bottega? si - *CAP. XVI*
61 l'altra cima della tavola, per veder cosa **faceva** quel forestiero. Renzo colse - *CAP. XVI*
62 ad altri segnali impensati: tutto gli **faceva** ombra. Quantunque, nel - *CAP. XVII*
63 a guardar la vostra bottega, io mi **faceva** schiacciar le costole, per - *CAP. XVII*
64 porta, raddoppiar gli urli: cosa che gli **faceva** andar via la tentazione di - *CAP. XVII*
65 il freddo, che anche là dentro si **faceva** sentir molto bene; e vi si - *CAP. XVII*
66 quasi di fuoco, che di mano in mano si **faceva** più viva e tagliente: da - *CAP. XVII*
67 non farsi de' nemici in quelle classi. Lo **faceva** , dico, ogni volta che - *CAP. XVII*
68 così pronto, la lettera d'Attilio che **faceva** un gran coraggio, e - *CAP. XVIII*
69 notizie di qui, notizie di lì, e ne **faceva** parte all'ospiti. - Due, sei, - *CAP. XVIII*
70 un ringraziamento. Gertrude la **faceva** venire spesso in un suo - *CAP. XVIII*
71 - E perché mandarlo via? che **faceva** tanto bene qui? Oh - *CAP. XVIII*
72 non predica sempre a braccio, come **faceva** qui, per i pescatori e i - *CAP. XVIII*
73 senza quell'uomo? Era quello che ci **faceva** da padre! Per noi è una - *CAP. XVIII*
74 balenò un raggio di malizia, che vi **faceva** un bellissimo vedere. - - *CAP. XVIII*
75 guardandogli le mani e il viso, come **faceva** per abitudine, e ormai quasi - *CAP. XX*
76 di dentro; era forse ancor lontana, ma **faceva** un passo ogni momento; e, - *CAP. XX*
77 senz'altro pensiero che della riuscita, **faceva** ogni sforzo per farli - *CAP. XX*
78 con Lucia nel suo parlatorio privato, le **faceva** più carezze dell'ordinario, e - *CAP. XX*
79 fosse pronunziato in quel luogo, li **faceva** spicciar tutti; perché a - *CAP. XXI*

80 tanto tempo, né forse sentito proferire, **faceva** nella mente della sciagurata - *CAP. XXI*
81 fu nella strada pubblica, quello che **faceva** maravigliare i passeggieri, - *CAP. XXII*
82 senza seguito. Del resto, ognuno gli **faceva** luogo, prendendola larga, - *CAP. XXII*
83 quasi d'applauso; e facendo largo, si **faceva** insieme alle spinte, per - *CAP. XXIII*
84 stimolato da' cenni dell'innominato, **faceva** andar di buon passo le - *CAP. XXIV*
85 mise a stare un po' più sulla vita, che **faceva** un tutt'altro vedere, - *CAP. XXIV*
86 spesa di più, senza dissesto, come certo **faceva** questa volentieri; e che, - *CAP. XXIV*
87 e ognun di sé. Chi si rodeva, chi **faceva** disegni del dove sarebbe - *CAP. XXIV*
88 violenza, con sì abbominevoli insidie. Si **faceva** , in quell'occasione, una - *CAP. XXV*
89 indietro, che, come andava ripetendo, gli **faceva** girar la testa, e per il - *CAP. XXV*
90 son buona gente? Agnese specialmente **faceva** di gran chiacchiere con la - *CAP. XXV*
91 disse tante cose: e che non si **faceva** così, e ch'era una casa - *CAP. XXV*
92 era di secondare i voleri del cielo: ma **faceva** spesso uno sbaglio grosso, - *CAP. XXV*
93 cose erano dette da uno che poi le **faceva** , tiriamo avanti con - *CAP. XXVI*
94 distratto la paura del proprio, gli **faceva** ora un'impressione nuova. - *CAP. XXVI*
95 a chi l'avesse osservata, che il suo cuore **faceva** ancora a mezzo con - *CAP. XXVI*
96 agli orecchi d'Agnese. La povera donna **faceva** di tutto per venire in - *CAP. XXVI*
97 una in Italia, era forse quello che **faceva** più fuoco, perché questa - *CAP. XXVII*
98 in suo favore presso gli avversari, **faceva** progetti - *CAP. XXVII*
99 mai si possa dire; ma temendo, se **faceva** appena un po' di - *CAP. XXVII*
100 storico, per i molti spropositi che **faceva** . Su questo noi lasciamo - *CAP. XXVII*
101 pensasse a dimenticarla. Dal canto suo, **faceva** cento volte al giorno una - *CAP. XXVII*
102 stesse. L'indegno ritratto che la vecchia **faceva** del poverino, risvegliava, - *CAP. XXVII*
103 motivi di stima; l'odio cieco e violento **faceva** sorger più forte la pietà: - *CAP. XXVII*
104 vino più generoso, riavendoli prima, se **faceva** di bisogno, con cose - *CAP. XXVIII*
105 Il vòto che la mortalità **faceva** ogni giorno in quella - *CAP. XXVIII*
106 anch'essa in corpo, e la rabbia che le **faceva** quello del padrone, era, - *CAP. XXIX*
107 rimproveri, quand'era lei che me la **faceva** andar via, la testa, in vece - *CAP. XXIX*
108 nome: è una memoria. Don Abbondio **faceva** fretta; il sarto s'impegnò - *CAP. XXIX*
109 la presenza. In casa, per la strada, **faceva** accoglienza a quelli che - *CAP. XXIX*
110 mandava uomini a esplorare; e, se **faceva** bisogno, prendeva con sé - *CAP. XXX*
111 spesso che poteva, girava anche lui, e si **faceva** veder per tutto; ma, anche - *CAP. XXX*
112 serra. A tutti i suoi compagni di rifugio **faceva** gran riverenze o gran - *CAP. XXX*
113 ai tali altri, dove intanto il tal altro **faceva** il diavolo e peggio. Sopra - *CAP. XXX*
114 anzi trufferia di parole, e che pur **faceva** gran danno; perché, - *CAP. XXXI*
115 città, o all'erario regio. Ai decurioni **faceva** pure istanza il gran - *CAP. XXXI*
116 a metter l'assedio a quel povero Casale; **faceva** istanza il senato, perché - *CAP. XXXI*
117 commissario della provincia, il quale **faceva** le veci del provinciale, - *CAP. XXXI*
118 e regolava ogni cosa; sedava i tumulti, **faceva** ragione alle querele, - *CAP. XXXI*
119 gli animi son preoccupati, il sentire **faceva** l'effetto del vedere. Gli - *CAP. XXXII*
120 di carrobi, ora rimasto a uno solo, si **faceva** una fermata, posando la - *CAP. XXXII*
121 e di tali triste fiammate se ne **faceva** di continuo, non lì - *CAP. XXXIV*
122 e in que' momenti specialmente, si **faceva** tanto scialacquìo. Ora, - *CAP. XXXIV*
123 deforme e di men compassionevole si **faceva** vedere intorno, i sani, - *CAP. XXXIV*
124 da quella un vario frastono, nel quale si **faceva** distinguere quel solito - *CAP. XXXIV*
125 da quella miserabile folla, e pure si **faceva** sentire più che tutte - *CAP. XXXIV*
126 trovata; è guarita; è mia! E allora **faceva** uno sgambetto, e con - *CAP. XXXVII*
127 il giorno, e che la strada che **faceva** intanto, allora sarebbe - *CAP. XXXVII*
128 come a dire, due volte: ognuno gli **faceva** accoglienze e - *CAP. XXXVII*
129 Le sue chiacchiere, le **faceva** con Agnese. - Credete - *CAP. XXXVII*
130 spesso quello che aveva data la risposta, **faceva** poco dopo la domanda - *CAP. XXXVII*
131 anche per don Ferrante. Fin che non **faceva** che dare addosso - *CAP. XXXVII*
132 solo non guastava la compagnia, ma ci **faceva** dentro molto bene; e - *CAP. XXXVIII*
133 e cento cose della bella vita che si **faceva** là. Del resto, avevan - *CAP. XXXVIII*
134 anche lui da criticare, a segno che, se **faceva** cattivo tempo due - *CAP. XXXVIII*
135 baggiana che c'è venuta? - L'epiteto **faceva** passare il sostantivo. E - *CAP. XXXVIII*

facevam *1*

1 due critiche alle mani tra loro, le **facevam** battere l'una - *INTRODUZIONE*

facevan *38*

1 tutte queste circostanze messe insieme **facevan** pensare a Renzo che ci - *CAP. II*
2 Le amiche si rubavano la sposa, e le **facevan** forza perché si lasciasse - *CAP. II*
3 dopo quell'incontro, le strade mi **facevan** tanta paura... Al nome - *CAP. III*
4 Queste parole, che più di tutte si **facevan** sentire nel frastono confuso - *CAP. IV*
5 donne, lasciando il manico dell'aspo che **facevan** girare e stridere, si sono - *CAP. IV*
6 il padre sopra pensiero, e le donne che **facevan** cenno di non disturbarlo, si - *CAP. V*
7 Chi avesse creduto alle proteste che mi **facevan** costoro, nel buon tempo; eh - *CAP. V*
8 delle panche poste a destra e a sinistra, **facevan** la guardia, aspettando d'esser - *CAP. V*
9 la mano i ragazzi più grandini, ai quali **facevan** dire le divozioni della sera; - *CAP. VII*
10 che venivan dalla bocca del padre, **facevan** più effetto di tutte l'altre - *CAP. IX*
11 fosse durata, non avrebbero più potuto. **Facevan** vedere ai magistrati - *CAP. XII*
12 disselciato un cortile), urlavano e **facevan** versacci a quelli di giù, - *CAP. XII*
13 a quelli di giù, perché smettessero; **facevan** vedere le pietre, - *CAP. XII*
14 da quel tremendo forno delle grucce, si **facevan** però vedere altrove, in - *CAP. XII*
15 Quelli che non potevano aiutare, **facevan** coraggio con gli urli; ma - *CAP. XIII*
16 via, un po' di luogo, signori -; alcuni **facevan** lo stesso dalle due parti - *CAP. XIII*
17 al bisbiglìo, tornavano indietro, e **facevan** coda. - Badate a voi; - *CAP. XV*
18 gabbia; ma che? i suoi compagni, che **facevan** la ronda intorno - *CAP. XVI*
19 non c'era soltanto i personaggi che **facevan** per lui. Poco dopo alzati - *CAP. XIX*
20 Anche le tenebre, anche il silenzio, gli **facevan** veder nella morte - *CAP. XXI*
21 a piacere altrui. I bravi non gli **facevan** più tanto spavento, ora - *CAP. XXIV*
22 su di che la madre e la figlia **facevan** cento congetture, senza - *CAP. XXIV*
23 s'era vista la mano del cielo, e dove **facevan** buona figura due - *CAP. XXV*
24 e a tenerli lì tutti, ché ogni momento **facevan** pancia, e sgusciavano - *CAP. XXVI*
25 parte, l'investiva in pane e in farine; **facevan** magazzino delle casse, - *CAP. XXVIII*
26 come colà si dice, la mano a quelli che **facevan** la legge. Così, - *CAP. XXVIII*
27 e come per distinzione di miseria, **facevan** vedere i lividi e le - *CAP. XXVIII*
28 le mani scarne; le madri alzavano e **facevan** veder da lontano i - *CAP. XXVIII*
29 in persona la spedizione. Mentre si **facevan** gli apparecchi, il conte - *CAP. XXVIII*
30 e con altre carrozze di nobili che gli **facevan** seguito, fu accolto con - *CAP. XXVIII*
31 non avevan nulla da perdere, o anche **facevan** conto d'acquistare. - *CAP. XXVIII*
32 carne, né più né meno di questi, e **facevan** dalla parte loro il peggio - *CAP. XXIX*
33 partita, se ci si fosse trovata, come **facevan** tutti gli altri villeggianti. - *CAP. XXIX*
34 alle domande che quella e il marito le **facevan** di Lucia. - Sta meglio di - *CAP. XXIX*
35 spogliavano gli abitanti, e gliene **facevan** di tutte le sorte. - *CAP. XXX*
36 venivan sorprese, invase da birri che **facevan** lo stesso, e anche cose - *CAP. XXXII*
37 letto. E voltando poi il viso ai due che **facevan** bottino, gridava: - fate - *CAP. XXXIII*
38 titubanti, e che, seguitando a urlare, **facevan** , con le mani per aria, - *CAP. XXXIV*

facevano *28*

1 un piede verso il muro i ciottoli che **facevano** inciampo nel sentiero: poi - *CAP. I*
2 cappuccino non toccava mai moneta, gli **facevano** un inchino di - *CAP. IV*
3 la nostra storia dice soltanto che non **facevano** altro che mangiare, chinare - *CAP. V*
4 si ritiravan rasente al muro, e di lì **facevano** scappellate e inchini - *CAP. VII*
5 solenne del vestimento. Queste cose non **facevano** specie alle due donne, non - *CAP. IX*
6 e questa è la madre. Le due presentate **facevano** grand'inchini: la signora - *CAP. IX*
7 torto. Tali sensazioni d'oggetti presenti **facevano** un contrasto doloroso con - *CAP. IX*
8 tra due ale di popolo, che i servitori **facevano** stare indietro. Tutti quegli - *CAP. X*
9 dopo ai parenti. Mentre alcune monache **facevano** a rubarsela, e altre - *CAP. X*
10 questo pure s'avanzava a domande, che **facevano** stupire e arrossire - *CAP. X*
11 I magistrati qualche cosa **facevano** : come di stabilire il prezzo - *CAP. XII*
12 di tante voci, gli evviva stessi che si **facevano** a lui, lasciavano ben poco - *CAP. XIII*
13 gentilmente. Alcuni davanti ai cavalli **facevano** ritirar le persone, con - *CAP. XIII*
14 di quelle due frontiere di benevoli, che **facevano** , nello stesso tempo, ala - *CAP. XIII*
15 con de' cenni i cenni che i birri **facevano** di mettergli le mani - *CAP. XV*
16 più nel vedere che le sue parole non **facevano** nessun colpo, Lucia si - *CAP. XX*
17 quell'abbandono in cui era lasciata, le **facevano** un nuovo spavento: e fu - *CAP. XXI*
18 da que' tentativi, riprese coloro che li **facevano** ; e ciò tra la pubertà e - *CAP. XXII*
19 uso che, per tutto dove arrivava, tutti **facevano** più che potevano. Già - *CAP. XXV*
20 a gara, e i più gran personaggi **facevano** a rubarselo; di - *CAP. XXVII*
21 dell'erba mezza rosicchiata, e le labbra **facevano** ancora quasi un atto - *CAP. XXVIII*

22 coloro a cui rimaneva più vigore, si **facevano** avanti a chieder con - *CAP. XXVIII*
23 più da far preda, con tanto più furore **facevano** sperpero del resto, - *CAP. XXVIII*
24 davanti agli occhi, sempre tra' piedi, **facevano** della città tutta come - *CAP. XXXII*
25 di quattro cavalieri bresciani, i quali **facevano** venir materiali dal - *CAP. XXXII*
26 simile. Era un guazzabuglio di steli, che **facevano** a soverchiarsi l'uno - *CAP. XXXIII*
27 che questa pure era fuori di pericolo, si **facevano** compagnia e coraggio - *CAP. XXXVI*
28 senz'altro ritegno, che quello che le **facevano** i singhiozzi. Renzo - *CAP. XXXVI*

facevo *4*

1 sa cosa avrete pensato di me! Ma io **facevo** per bene, ed ero stata - *CAP. III*
2 anche rovinar me; che non è giusto. Io **facevo** di tutto per salvarti; e tu, - *CAP. XV*
3 in mezzo Milano, chiamavo gente, e mi **facevo** aiutare a acchiapparlo. - *CAP. XXXIV*
4 la sua propria bocca. M'ha detto che **facevo** bene a venirvi a cercare, - *CAP. XXXVI*

facile *28*

1 non s'ostini a negare una giustizia così **facile** , e così dovuta a de' poverelli. - *CAP. VI*
2 - cuore e destrezza; e la cosa è **facile** . - Facile! - dissero insieme - *CAP. VI*
3 e destrezza; e la cosa è facile. - **Facile** ! - dissero insieme que' due, - *CAP. VI*
4 stranamente e dolorosamente difficile. - **Facile** , a saperla fare, - replicò - *CAP. VI*
5 io! È ormai tempo. La cosa non è **facile** : lo so anch'io. Si guarda bene, - *CAP. VII*
6 da ogni persona; ma la cosa non era **facile** in un monastero: tanto più che - *CAP. X*
7 della fuga; e anche a questa era **facile** trovarci le sue ragioni: il - *CAP. XI*
8 quel mezzo, che avrebbe resa la cosa **facile** , non era facile esso a - *CAP. XIII*
9 che avrebbe resa la cosa facile, non era **facile** esso a mettere in opera. I - *CAP. XIII*
10 incontro addirittura: la cosa non era **facile** ; ma con certe sue spinte e - *CAP. XIII*
11 senza mettervi piede. Il disegno era più **facile** da concepirsi che da - *CAP. XVI*
12 la risposta d'Egidio: che l'impresa era **facile** e sicura; gli si mandasse - *CAP. XX*
13 sulla coltura pubblica: sarebbe **facile** dimostrare in due frasi, al - *CAP. XXII*
14 spiccava in tutto il suo contegno. Di **facile** abbordo con tutti, credeva - *CAP. XXII*
15 di giustizia, ma d'una giustizia così **facile** , così naturale! alcune forse, - *CAP. XXIII*
16 A quella stessa spedizione, ch'era la più **facile** e così vicina al termine, - *CAP. XXIII*
17 parlava di lei, era già poco lontana. È **facile** pensare come la povera - *CAP. XXIV*
18 straordinarie; ma la cosa non era **facile** , perché era uso che, per - *CAP. XXV*
19 ottenerlo, lo vedrà a momenti. È poi **facile** anche vedere, e non - *CAP. XXVIII*
20 di provvisione vien proposto, come più **facile** e più speditivo, un altro - *CAP. XXVIII*
21 quella sua sentenza: esser più **facile** mantenere un esercito di - *CAP. XXVIII*
22 mandava famiglie al lazzeretto, così è **facile** argomentare quanta - *CAP. XXXI*
23 questa cosa così sola, è talmente più **facile** di tutte quell'altre insieme, - *CAP. XXXI*
24 dello stravizio, giacché era ancor più **facile** prenderla in ischerzo, che - *CAP. XXXIII*
25 fuori, finché ne trovasse un'altra di più **facile** accesso. E sa il cielo - *CAP. XXXIV*
26 più grande; cosa divenuta pur troppo **facile** e poco costosa; e la - *CAP. XXXVII*
27 nel cuore di Lucia. Del resto, era **facile** accorgersi che aveva - *CAP. XXXVIII*
28 formalità. - Essendo così, la cosa sarà **facile** ; e la prendo volentieri - *CAP. XXXVIII*

facili *3*

1 di delitti, ai quali si rendono più **facili** , confidati essi bravi d'essere - *CAP. I*
2 in poi le sue lacrime scorsero più **facili** e più dolci; provò maggior - *CAP. XVIII*
3 svolgerlo ogni volta, con ragioni troppo **facili** a indovinarsi. Scoppiata - *CAP. XXXIII*

facilità *4*

1 alle quali essa trascorreva con uguale **facilità** , - ehi! ehi! - le diceva; - *CAP. IX*
2 del guadagno altrui, e animati dalla **facilità** dell'impresa, si mossero a - *CAP. XII*
3 i più quell'effetto; l'attribuivano alla **facilità** che gli untori ci - *CAP. XXXII*
4 Conseguenza necessaria della gran **facilità** con cui li seminavano - *CAP. XXXVII*

facilitar *1*

1 che a levar di mezzo gli ostacoli, a **facilitar** tutto, a far le cose secondo - *CAP. II*

facilitato *1*

1 rimproverate la mia troppa bontà. Ho **facilitato** ogni cosa per servirvi più - *CAP. II*

facilmente *23*

1 E che a tutto il resto si troverebbe più **facilmente** ripiego? - C'è dubbio? - *- CAP. VI*
2 fossero, non si sarebbe potuto dir **facilmente** ; ma non si poteva creder *- CAP. VII*
3 al che la sua indole la portava molto **facilmente** , - tu sei una ragazzina, - *- CAP. IX*
4 una tal supplica. E a fine d'indurla più **facilmente** a ciò, non mancaron di *- CAP. IX*
5 ma ottenuto l'intento, non avrebbe così **facilmente** sofferto che altri *- CAP. X*
6 d'animo che ognuno può immaginarsi **facilmente** . Abbandonar la casa, *- CAP. XI*
7 e radicate in un uomo, tanto più **facilmente** , appena appena se *- CAP. XIV*
8 di più d'un passeggiero si potesse legger **facilmente** un certo non so che di *- CAP. XV*
9 che in quel modo si potesse servir più **facilmente** che con l'armi della *- CAP. XIX*
10 cosa. Lo guardò in viso, e vi scoprì **facilmente** la paura di viaggiare *- CAP. XXIII*
11 ombroso di don Abbondio poteva **facilmente** parere qualcosa di *- CAP. XXIII*
12 del Monferrato; e n'aveva poi ottenuta **facilmente** la ratificazione dal *- CAP. XXVII*
13 fidare, a que' tempi non si trovava così **facilmente** ; tanto più in un *- CAP. XXVII*
14 che dietro ad essi s'introduce così **facilmente** negli animi; *- CAP. XXVII*
15 né avrebbe potuto accordarsi così **facilmente** con l'autorità in *- CAP. XXVIII*
16 smuravano, diroccavano; conoscevan **facilmente** negli orti la terra *- CAP. XXVIII*
17 di quella parte di esso che corre più **facilmente** da' giudizi alle *- CAP. XXXI*
18 per cui un oggetto diventa così **facilmente** un argomento. Si *- CAP. XXXI*
19 questo solo, e che allora si conoscevan **facilmente** al vestiario, venivano *- CAP. XXXI*
20 poteva dar gelosia. E la gelosia diveniva **facilmente** certezza, la certezza *- CAP. XXXII*
21 non è un boccone da ingoiarsi così **facilmente** . Si tratta della *- CAP. XXXIII*
22 a render conto tutt'e due; agli uomini **facilmente** no, ma a Dio senza *- CAP. XXXV*
23 l'aveva buttato in terra: e, non così **facilmente** , s'era tirato via *- CAP. XXXVII*

facinorosi *2*

1 vantaggio a difesa soltanto; gli astuti e i **facinorosi** ne approfittavano, per *- CAP. I*
2 quel tempo, i bravi di mestiere, e i **facinorosi** d'ogni genere, usavan *- CAP. III*

facinoroso *2*

1 in un canto, tanto più in paragone d'un **facinoroso** così ben accolto, così *- CAP. XXIII*
2 non aver saputo fare stare a dovere un **facinoroso** : e l'esempio che si *- CAP. XXIX*

facoltà *9*

1 le più stranamente ampie e indefinite **facoltà** , per l'esecuzione dell'ordine. *- CAP. I*
2 e fu monaca per sempre. È una delle **facoltà** singolari e incomunicabili *- CAP. X*
3 Cento scudi l'uno sull'altro, e la **facoltà** di liberar due banditi. - Che *- CAP. XI*
4 fece Ferrer; cosa che non era nelle sue **facoltà** , se anche fosse stata nelle *- CAP. XII*
5 circostanze presenti occupavan tutte le **facoltà** del povero pellegrino. La *- CAP. XVII*
6 d'alunni, che venissero istruiti in quelle **facoltà** e lingue, per insegnarle *- CAP. XXII*
7 che a proporzionare il numero alla loro **facoltà** di pagare, per il solito *- CAP. XXVIII*
8 d'ogni quartiere, muniti a questo d'ogni **facoltà** più arbitraria, *- CAP. XXXIV*
9 quelli che ricorrono a noi, le più ampie **facoltà** della Chiesa; e che per *- CAP. XXXVI*

facoltosissimi *1*

1 nella strettezza, o che quantunque **facoltosissimi** si trovavano *- CAP. XXVIII*

facta *1*

1 praedicti Laurentii Tramaliini; et, **facta** debita diligentia, quidquid *- CAP. XVIII*

factotum *2*

1 sai? e poi, a dirtela, sono il **factotum** . Povera Lucia Mondella! *- CAP. XVII*
2 era, in una fabbrica, di grande aiuto al **factotum** , senza poter mai *- CAP. XXXIII*

faggio *1*

1 scodellò la polenta sulla tafferìa di **faggio** , che stava apparecchiata a *- CAP. VI*

fagotti *2*

1 che s'aspettavano. Agnese fece posare i **fagotti** in un canto del cortiletto, *- CAP. XXX*

2 sola. Non si pensò più che a fare i **fagotti** , e a mettersi in - *CAP. XXXVIII*

fagottino *4*

1 un atto di sforzo rabbioso... Aveva un **fagottino** in ispalla, e attaccato - *CAP. XXVIII*
2 su tutto; prese sotto il braccio un **fagottino** di panni; si mise in - *CAP. XXXIII*
3 il coltellaccio nel taschino de' calzoni: il **fagottino** , per andar più lesto, - *CAP. XXXIII*
4 un altro piacere, - soggiunse: - quel **fagottino** che ho lasciato su in - *CAP. XXXVII*

fagotto *4*

1 era, o nelle case a guardarle, a far **fagotto** , a nascondere, o per le - *CAP. XXIX*
2 e portator di sventura, con un gran **fagotto** di vesti comprate o - *CAP. XXXI*
3 che potesse far per lui; fece di tutto un **fagotto** , e se n'andò. Aveva - *CAP. XXXIII*
4 roba che ho addosso...! Tornato col **fagotto** , l'amico disse: - penso - *CAP. XXXVII*

fai *3*

1 sinistra, con un viso che diceva: mi **fai** torto. - Ma, se tua moglie ti - *CAP. VI*
2 si vede che sei un bravo giovine. **Fai** bene a ungere questa - *CAP. XXXIV*
3 perdonato di cuore, - disse Renzo. - E **fai** il tuo dovere, - rispose - *CAP. XXXVIII*

faine *1*

1 esser più abitazione che da topi e da **faine** . Non volendo farsi vedere, - *CAP. XXXIII*

falce *2*

1 fece dare un giulio, e una **falce** da mietere. Con la messe - *CAP. XXVIII*
2 ancora in boccia, al passar della **falce** che pareggia tutte l'erbe - *CAP. XXXIV*

falco *1*

1 come un pulcino negli artigli del **falco** , che lo tengono sollevato in - *CAP. XXV*

falda *3*

1 sopra le casucce ammucchiate alla **falda** del promontorio, pareva un - *CAP. VIII*
2 subito alzatosi, e acchiappatolo per una **falda** del farsetto, tirava forte, per - *CAP. XIV*
3 della valle, hanno anch'essi un po' di **falda** coltivata; il resto è schegge e - *CAP. XX*

falde *4*

1 parte: il monte di cui passeggiate le **falde** , vi svolge, al di sopra, d'intorno - *CAP. I*
2 costa: e l'ameno, il domestico di quelle **falde** tempera gradevolmente il - *CAP. I*
3 all'orizzonte, si stendevano, a lunghe **falde** ineguali, poche nuvole, tra - *CAP. XVII*
4 e continuato; a prati in alto; nelle **falde** a campi, sparsi qua e là di - *CAP. XX*

faldelle *1*

1 uno in ogni convento), che accomodava **faldelle** e fasce sulle due ferite - *CAP. IV*

fallato *4*

1 - Posso aver **fallato** , - rispose Renzo, con voce - *CAP. II*
2 contro il nemico scoperto: - posso aver **fallato** ; ma si metta la mano al petto, - *CAP. II*
3 almeno... - gli disse. - Posso aver **fallato** ; e mi scusi, - rispose Renzo, - *CAP. II*
4 con la mano tremante. - Posso aver **fallato** , - ripeté Renzo, - *CAP. II*

falle *4*

1 - Ma, - continuò l'innominato, - **falle** coraggio. - Cosa le devo dire? - *CAP. XX*
2 le devo dire? - Cosa le devi dire? **Falle** coraggio, ti dico. Tu sei - *CAP. XX*
3 poi subito, voltandosi alla vecchia, - **falle** coraggio che mangi; mettila a - *CAP. XXI*
4 tu puoi ben dormire una notte in terra. **Falle** coraggio, ti dico; tienla - *CAP. XXI*

fallimento *1*

1 per cui il cessar delle faccende era stato **fallimento** e rovina; operai, e - *CAP. XXVIII*

fallito *4*

1 un gran colpo, gli era andato **fallito** con fracasso, era agitato da - *CAP. XI*
2 più sicura della città; ma gli andò **fallito** , come avete visto. Poté - *CAP. XV*
3 si porterebbe lo sfregio d'un colpo **fallito** ? dove, nello stesso tempo, - *CAP. XVIII*
4 che, per verità, non poteva andar **fallito** a tali artisti. - Ah porci! - - *CAP. XXX*

fallo *10*

1 avrebbe sofferte, per iscontare il suo **fallo** . Fermandosi, all'ora della - *CAP. IV*
2 d'una gran collera del principe, e d'un **fallo** ch'ella doveva aver commesso, - *CAP. IX*
3 antica avversione: talvolta il rimorso del **fallo** , e una tenerezza fantastica di - *CAP. IX*
4 gastigo, ora svergognandola del **fallo** . Quando poi voleva mostrarsi - *CAP. IX*
5 e un pentimento straordinario del suo **fallo** , e un ugual desiderio d'espiarlo. - *CAP. IX*
6 ma cominciò a parlare a lungo del **fallo** di Gertrude: e quelle parole - *CAP. X*
7 proseguì dicendo che però a ogni **fallo** c'era rimedio e misericordia; che - *CAP. X*
8 sue ragioni: il timore degli sposi colti in **fallo** , o qualche avviso dell'invasione, - *CAP. XI*
9 davvero. Neppur una ne cadeva in **fallo** ; giacché la calca era tale, che - *CAP. XII*
10 uno che sembrasse dire: fratello, se **fallo** , correggimi, che l'avrò caro. - *CAP. XII*

falò *1*

1 carboni spenti, e riconosce gli avanzi del **falò** di cui era stato spettatore il - *CAP. XVI*

falsa *1*

1 però, non che trovasse la dottrina **falsa** in sé, ma non n'era - *CAP. XXXVIII*

falsamente *1*

1 ci fosse uno tanto ardito da servirsene **falsamente** . Si trovò infatti alla - *CAP. XXI*

false *1*

1 bensì odiose a' loro orecchi, ma non **false** né affatto estranee ai loro - *CAP. XXIV*

falsi *6*

1 che i suoi presentimenti non eran **falsi** . Onde, con quel tono - *CAP. V*
2 la maniera anche di rivolgere, con **falsi** indizi, i sospetti altrove, - *CAP. VII*
3 veniva per levarne a occhio la pianta: i **falsi** viandanti eran suoi ribaldi, ai - *CAP. VII*
4 In queste angustie, per uno di que' **falsi** istinti che, in tante cose, - *CAP. XIV*
5 visitare i cadaveri, s'ebbero, con danari, **falsi** attestati. Siccome però, a - *CAP. XXXI*
6 ora angustie all'angustie, e dava **falsi** terrori, in compenso de' - *CAP. XXXIV*

falso *2*

1 Perpetua s'avvide d'aver toccato un tasto **falso** ; onde, cambiando subito il tono, - *CAP. I*
2 in giri, per riconoscere il paese. Quel **falso** pezzente che s'era inoltrato a - *CAP. VII*

fama *12*

1 conosceva don Rodrigo che di vista e di **fama** , né aveva mai avuto che far - *CAP. I*
2 meno dell'autorità del padre, della sua **fama** di santo, per ottener dal - *CAP. VIII*
3 li fanno così spesso tornare indietro. La **fama** de' tiranni ordinari rimaneva - *CAP. XIX*
4 quelli che non aveva a ridosso. Ma la **fama** di questo nostro era già da - *CAP. XIX*
5 mani di quel suo cugino Carlo, che una **fama** , già fin d'allora antica e - *CAP. XXII*
6 La **fama** crescente del suo ingegno, - *CAP. XXII*
7 almeno col numero, al suo nome una **fama** letteraria presso noi posteri? - *CAP. XXII*
8 dove, tra molti di piccola mole, e di **fama** secondaria, spiccavano il - *CAP. XXVII*
9 altri titoli, annoverare " la certezza della **fama** ch'egli ottiene in Italia, di - *CAP. XXVII*
10 italiano, di minore, ma non d'ultima **fama** , aveva ricevuto l'ordine - *CAP. XXVIII*
11 d'età matura, il quale godeva una gran **fama** di carità, d'attività, di - *CAP. XXXI*
12 era come un attestato di ciò che la **fama** diceva di lui: aperto, - *CAP. XXXVIII*

fame *22*

1 e non aveva a contrastar con la **fame** . Comparve davanti a don - *CAP. II*
2 della famiglia, qualche erba, di cui la **fame** aveva insegnato che anche gli - *CAP. IV*
3 come il lupo, che spinto dalla **fame** , col ventre raggrinzato, e con - *CAP. XI*
4 negavano crudelmente alla **fame** di tutto un popolo. Pure, si - *CAP. XI*

5 e voglion far morir noi di **fame** , - dice uno; s'accosta al - *CAP. XII*
6 doveva necessariamente, in tempi di **fame** e d'ignoranza, esser detto - *CAP. XII*
7 il vicario era la cagion principale della **fame** , il nemico de' poveri, pure, - *CAP. XIII*
8 codesti fedelissimi vassalli patiscan la **fame** . Ox! ox! guardaos: non si - *CAP. XIII*
9 ti dicevo, anche qui si patisce un po' la **fame** ... A proposito, come stai - *CAP. XVII*
10 che, anche in campagna, si pativa la **fame** ; e il senato ha concesso - *CAP. XVII*
11 s'avvedeva del freddo, non sentiva la **fame** , e come sbalordita, non - *CAP. XXI*
12 spossati, rabbrividiti dal freddo e dalla **fame** ne' panni logori e scarsi, - *CAP. XXVIII*
13 chiedendo per carità. Domati dalla **fame** , non gareggiando con gli - *CAP. XXVIII*
14 ad alcuni montanari vicini a morir di **fame** , veniva, per la carità del - *CAP. XXVIII*
15 doveva però fare una trista scelta tra **fame** e fame, tra urgenze e - *CAP. XXVIII*
16 però fare una trista scelta tra fame e **fame** , tra urgenze e urgenze. E - *CAP. XXVIII*
17 capitano; e il popolo lo incolpava della **fame** sofferta sotto il suo - *CAP. XXVIII*
18 di quegli scudi, che ne' mesi della **fame** le avevan fatto tanto pro, - *CAP. XXIX*
19 che ci s'avesse a morire anche di **fame** ; e più d'una volta, mentre - *CAP. XXXII*
20 e questi poveri innocenti moion di **fame** . - Di fame! - esclamò - *CAP. XXXIV*
21 poveri innocenti moion di fame. - Di **fame** ! - esclamò Renzo; e, - *CAP. XXXIV*
22 stata l'anno avanti, per cagion della **fame** ! Renzo s'abbatteva - *CAP. XXXIV*

famiglia *49*

1 difenderlo la vanità e l'interesse d'una **famiglia** potente, di tutto un ceto, era - *CAP. I*
2 seta, ereditaria, per dir così, nella sua **famiglia** ; professione, negli anni - *CAP. II*
3 in fretta, a rubarle, per cibo della **famiglia** , qualche erba, di cui la - *CAP. IV*
4 che mantenere e tirar su una numerosa **famiglia** . Vide Lodovico spuntar da - *CAP. IV*
5 tempo, l'assicurasse ch'egli prendeva la **famiglia** sopra di sé. Riflettendo - *CAP. IV*
6 ch'era tuttavia un bel patrimonio) alla **famiglia** di Cristoforo: una somma - *CAP. IV*
7 di questo diritto. Dall'altra parte, la **famiglia** dell'ucciso, potente assai, e - *CAP. IV*
8 Fece intendere che, in ogni caso, la sua **famiglia** avrebbe saputo prendersi - *CAP. IV*
9 e tutto fu concluso. Contenta la **famiglia** , che ne usciva con onore; - *CAP. IV*
10 il sangue d'un uomo, dove lascio una **famiglia** crudelmente offesa, io la - *CAP. IV*
11 servirebbe a riconciliar sempre più la **famiglia** col convento; e andò - *CAP. IV*
12 una bella pagina nella storia della **famiglia** . Fece avvertire in fretta - *CAP. IV*
13 padrone, dando lo sfratto a tutta la **famiglia** , e facendo brigata nuova, - *CAP. VI*
14 Mentre Renzo barattava i saluti con la **famiglia** , Tonio scodellò la polenta - *CAP. VI*
15 pareti della quale pendevano ritratti di **famiglia** , di varie generazioni. - *CAP. VII*
16 senza paragone, il più valente della **famiglia** , era anche una prova di - *CAP. VII*
17 di persona appartenente a una **famiglia** , come pare, molto potente, - *CAP. IX*
18 in succinto la vita antecedente; e la **famiglia** ci fa quella figura che - *CAP. IX*
19 molto fondate, dire il nome della **famiglia** ; ma, sebbene sia estinta da - *CAP. IX*
20 al primogenito, destinato a conservar la **famiglia** , a procrear cioè de' - *CAP. IX*
21 cominciata. Il principe e il resto della **famiglia** tenevano tutto ciò per - *CAP. IX*
22 sopra di lei, e la segregasse dalla **famiglia** , lasciandovela soltanto unita - *CAP. IX*
23 un mezzo di riacquistar l'affetto della **famiglia** . Allora Gertrude, che non - *CAP. IX*
24 diversamente. Pensò al padre, alla **famiglia** : il pensiero se ne arretrava - *CAP. IX*
25 memorie. Ecco la consolazione della **famiglia** . Gertrude non ha più - *CAP. X*
26 come la rappresentante della **famiglia** ; che, appena l'età l'avrebbe - *CAP. X*
27 figura, e a sostenere il decoro della **famiglia** . Si cenò in fretta, per - *CAP. X*
28 un segreto che deve restar sepolto nella **famiglia** ; e perciò non fate una - *CAP. X*
29 ricordatevi che, in quel luogo, fuor della **famiglia** , non ci sarà nessuno sopra - *CAP. X*
30 -. Così detto, fece un inchino; la **famiglia** si mosse con lui; si - *CAP. X*
31 lascin passare un povero padre di **famiglia** , che porta da mangiare a - *CAP. XII*
32 fa? Ecco: dare un bel biglietto a ogni **famiglia** , in proporzion delle - *CAP. XIV*
33 e naturalmente un povero padre di **famiglia** non ha voglia di riscotere. - *CAP. XV*
34 corte, del conte duca, de' ministri, della **famiglia** del governatore; delle - *CAP. XIX*
35 Lo fa per inclinazione: è un genio in **famiglia** : e poi sa di far cosa grata - *CAP. XIX*
36 qualche cosa, tanto io, come la mia **famiglia** , per i nostri buoni padri - *CAP. XIX*
37 ragazzi insanguinate". Oltre questa bella **famiglia** domestica, n'aveva, come - *CAP. XIX*
38 cardinale potente, il credito della sua **famiglia** , il nome stesso, a cui - *CAP. XXII*
39 far vedere in che stima fosse tenuta la **famiglia** da una primaria autorità. - *CAP. XXV*
40 - tutto, - diceva con gli altri della **famiglia** , - per la troppa bontà di - *CAP. XXV*
41 fortunato lei che non ha da pensare alla **famiglia** ; s'aiuti, s'ingegni. - Oh - *CAP. XXIX*

42 segregare e sequestrare in casa la di lui **famiglia** ; i suoi vestiti e il letto - *CAP. XXXI*
43 morta di peste, tra gli altri, un'intera **famiglia** . Nell'ora del maggior - *CAP. XXXI*
44 cavallo, e a piedi, i cadaveri di quella **famiglia** furono, d'ordine della - *CAP. XXXI*
45 esempio. Mortagli intorno quasi tutta la **famiglia** arcivescovile, e - *CAP. XXXII*
46 questa vita mortale, piuttosto che questa **famiglia** , questa figliolanza - *CAP. XXXII*
47 uno de' tre o quattro che, di tutta la **famiglia** , gli eran rimasti vivi. - *CAP. XXXIII*
48 fattagli da don Abbondio, c'era una **famiglia** di contadini portata via - *CAP. XXXIII*
49 fu la separazione di Renzo e della **famiglia** dall'ospite amico: e - *CAP. XXXVIII*

famigliare *4*

1 di contadini avvezzi, per tradizione **famigliare** , e interessati o forzati a - *CAP. I*
2 aprire; e subito, fatto un piccolo inchino **famigliare** , venne avanti un laico - *CAP. III*
3 disse Agnese, animata dal contegno così **famigliare** e amorevole di - *CAP. XXIV*
4 e non tardò a riconoscere (ch'era cosa **famigliare** in quel tempo) - *CAP. XXXIV*

famigliari *5*

1 di cert'altre maniere troppo libere e **famigliari** alle quali essa trascorreva - *CAP. IX*
2 che l'aveva trattata con quelle maniere **famigliari** , affettuose e premurose, - *CAP. X*
3 il ricovero, que' discorsi, quelle carezze **famigliari** erano di non poco - *CAP. XVIII*
4 parlando di cose grandi con termini **famigliari** , riuscivano, anche senza - *CAP. XIX*
5 star nascosto; cose per sé non troppo **famigliari** a' loro intelletti, e - *CAP. XXVII*

famigliarità *3*

1 carezze senza fine, e condite con quella **famigliarità** un po' rispettosa, che - *CAP. IX*
2 avrebbe voluto trattarli con una **famigliarità** signorile, e che, nello - *CAP. IX*
3 di quel benedett'uomo; per quella gran **famigliarità** -. E raccontava - *CAP. XXV*

famigliarizzarsi *1*

1 distinzione, insisteva, e tentava di **famigliarizzarsi** ; se implorava un po' - *CAP. IX*

famigliarmente *2*

1 e di rancore, non potendo frequentarli **famigliarmente** , e volendo pure aver - *CAP. IV*
2 già stata tanto sola con lui, e tanto **famigliarmente** , quando s'aspettava - *CAP. VIII*

famiglie *9*

1 vestiario: contadini, montanari, artigiani, **famiglie** intere; e un misto ronzìo - *CAP. XVII*
2 fin da ragazzo... Ma in tutte le **famiglie** un po' numerose... c'è - *CAP. XIX*
3 sedate, degli odi antichi tra persone, **famiglie** , terre intere, spenti o - *CAP. XXVI*
4 i contadini, scompagnati, a coppie, a **famiglie** intere; mariti, mogli, - *CAP. XXVIII*
5 elemosine; soccorreva in segreto molte **famiglie** povere; nel palazzo - *CAP. XXVIII*
6 **Famiglie** amiche erano andate di - *CAP. XXX*
7 ad ammalarsi, a morire, persone, **famiglie** , di mali violenti, strani, - *CAP. XXXI*
8 metteva in sequestro case, mandava **famiglie** al lazzeretto, così è - *CAP. XXXI*
9 nominò una filastrocca di persone e di **famiglie** intere. Renzo - *CAP. XXXIII*

famigliola *1*

1 e un chiasso di voci allegre. Era la **famigliola** che tornava di chiesa. - *CAP. XXIV*

familiare *1*

1 pensiero nascosto, d'una preoccupazione **familiare** all'animo, e più forte su - *CAP. IX*

familiari *1*

1 meno che lo sia l'aspetto de' suoi più **familiari** ; torrenti, de' quali - *CAP. VIII*

fammi *2*

1 che di te, - riprese don Rodrigo: - **fammi** un piacere, Griso. - - *CAP. XXXIII*
2 poi -. E si fregava le mani. - Ora **fammi** un altro piacere, - - *CAP. XXXVII*

famosa *5*

1 Muzio suo padre aveva saputo, in quella **famosa** congiuntura, far stare a - *CAP. IV*
2 e staccata pur dalla parete una carabina **famosa** quasi al par di lui, se la - *CAP. XXII*
3 il povero don Abbondio! Quella valle **famosa** , della quale aveva sentito - *CAP. XXIII*
4 che lui solo aveva portate; quella sua **famosa** carabina, moschetti, - *CAP. XXIX*
5 con le stelle. E quella sua **famosa** libreria? È forse - *CAP. XXXVII*

famosi *3*

1 andava in cerca, d'aver che dire co' più **famosi** di quella professione, - *CAP. XIX*
2 tante storie orribili, esserci dentro: que' **famosi** uomini, il fiore della - *CAP. XXIII*
3 loro opere, dovrebb'essere uno de' più **famosi** ; quel Delrio, le cui veglie - *CAP. XXXII*

famoso *7*

1 voce a un suo compagno: - colui? quel **famoso** ? che ha a far qui colui? - *CAP. XXII*
2 sapere chi è costui: quel bandito, quel **famoso** ... - E non è una fortuna - *CAP. XXIII*
3 con gli occhi rossi, con un nomaccio **famoso** per morsi e per ispaventi, - *CAP. XXIII*
4 promotore di saccheggio e d'omicidio, il **famoso** Lorenzo Tramaglino, - *CAP. XXVI*
5 l'Achillini scrisse al re Luigi quel suo **famoso** sonetto: Sudate, o fochi, - *CAP. XXVIII*
6 da noi, un tratto di storia patria più **famoso** che conosciuto. Delle - *CAP. XXXI*
7 stato preso e condannato, come untor **famoso** , uno di loro, - *CAP. XXXIV*

fan *1*

1 costoro sono in tali faccende, i due che **fan** la guardia all'uscio di strada, - *CAP. VIII*

fanatica *2*

1 di passione, o per una persuasione **fanatica** , o per un disegno - *CAP. XIII*
2 presontuosa fiducia, anzi in molti una **fanatica** sicurezza che la - *CAP. XXXII*

fanatico *1*

1 fatto passare quell'odio così estremo e **fanatico** . - Vi prego di far presto, - *CAP. XVI*

fanciulla *4*

1 rovesciavano svogliatamente la zolla. La **fanciulla** scarna, tenendo per la - *CAP. IV*
2 altro se non che ci dev'essere qualche **fanciulla** che le preme molto. Vada - *CAP. VI*
3 dovettero la povera donna e la desolata **fanciulla** stare in una tale - *CAP. XVIII*
4 d'una povera vedova e d'una povera **fanciulla** , avevan fatto la - *CAP. XXXVII*

fanciulle *1*

1 che insegnavan la modestia alle **fanciulle** e alle donne del paese, - *CAP. I*

fanciulletta *2*

1 quella nuova in corpo e sul volto. Una **fanciulletta** che si trovava nel cortile, - *CAP. II*
2 stanza terrena, e che venga subito -. La **fanciulletta** salì in fretta le scale, - *CAP. II*

fanciullezza *2*

1 si rammenti d'aver sentito, nella sua **fanciullezza** , o i parenti, o il - *CAP. III*
2 di lui e de' suoi portamenti fino dalla **fanciullezza** . Lo difendeva o si - *CAP. XXVII*

fanciulli *14*

1 ne' sembianti e nelle mosse de' **fanciulli** stessi, che giocavan per la - *CAP. V*
2 un po' rispettosa, che tanto adesca i **fanciulli** , quando la trovano in coloro - *CAP. IX*
3 in coloro che vedon trattare gli altri **fanciulli** con un contegno abituale di - *CAP. IX*
4 strade eran di nuovo sparse di crocchi: **fanciulli** , donne, uomini, vecchi, - *CAP. XII*
5 chi va, chi viene: uomini, donne, **fanciulli** , spinte, rispinte, urli, e un - *CAP. XII*
6 carrozzine che si dànno per balocco ai **fanciulli** , la riconobbe subito, e si - *CAP. XX*
7 mobile spettacolo. Erano uomini, donne, **fanciulli** , a brigate, a coppie, soli; - *CAP. XXI*
8 e salvatico, Federigo istruiva certi poveri **fanciulli** , e, tra l'interrogare e - *CAP. XXII*
9 ch'eran rimasti in casa, vecchi, donne e **fanciulli** la più parte, s'avviarono - *CAP. XXV*
10 più istanza; gli estenuati, i vecchi, i **fanciulli** , alzavano le mani - *CAP. XXVIII*
11 giacevano per le strade, de' poveri, de' **fanciulli** , delle donne. Era tale, - *CAP. XXXIV*

12 un pianger di donne, un mugolìo di **fanciulli** . Andò avanti, con in - *CAP. XXXIV*
13 insensati; donne co' bambini in collo; **fanciulli** spaventati dalle grida, - *CAP. XXXIV*
14 suo incarico. Subito dopo lui, venivano i **fanciulli** più grandini, scalzi una - *CAP. XXXVI*

fanciullina *2*

1 volevano lodar l'aspetto prosperoso della **fanciullina** , pareva che non trovasser - *CAP. IX*
2 genere stampavano nel cervello della **fanciullina** l'idea che già lei doveva - *CAP. IX*

fanciulline *1*

1 né adulti soltanto, ma ragazzetti, ma **fanciulline** che guidavano i - *CAP. XXXIV*

fanciullo *9*

1 badavan poco, come si suol fare con un **fanciullo** , al quale non si spera di - *CAP. VI*
2 ma, solo a guardargli in viso, anche un **fanciullo** avrebbe pensato che - *CAP. VII*
3 trista storia; e tutt'e tre si voltarono al **fanciullo** , il quale riferì più - *CAP. VIII*
4 se stesso, somigliante alla paura del **fanciullo** , che trema nelle tenebre, - *CAP. VIII*
5 trovare. Ho visto più volte un caro **fanciullo** , vispo, per dire il vero, più - *CAP. XI*
6 ognuno renderà conto, cominciò da **fanciullo** a pensare come potesse - *CAP. XXII*
7 quali e quanti si fossero, Federigo **fanciullo** e giovinetto cercasse di - *CAP. XXII*
8 tornava di chiesa. Due bambinette e un **fanciullo** entran saltando; si - *CAP. XXIV*
9 - E proprio vero, - scappò fuori il **fanciullo** : - ma perché piangevan - *CAP. XXIV*

fandonia *1*

1 Tonio avviandosi a casa, e studiando la **fandonia** che racconterebbe alle - *CAP. VI*

fandonie *4*

1 ha detto... - No, no; non più **fandonie** . Parli chiaro e subito. - Mi - *CAP. II*
2 mi venite a rompere il capo con queste **fandonie** ? Fate di questi discorsi tra - *CAP. III*
3 Agnese. - Anche voi credete ch'io dica **fandonie** . Io m'affanno per voi, e - *CAP. VI*
4 venissero in cappa magna a dir delle **fandonie** ? - E la gente cosa fece? - - *CAP. XVI*

fango *3*

1 tra loro, gl'inzaccherassero la barba di **fango** . La parola " frate " veniva, in - *CAP. III*
2 delle vostre parole. - Gettate nel **fango** questo ribaldo, - disse il - *CAP. IV*
3 tortuose, ricoperte di polvere o di **fango** , secondo la stagione. Al punto - *CAP. XI*

fangosa *1*

1 era allora tutta sepolta tra due alte rive, **fangosa** , sassosa, solcata da rotaie - *CAP. XI*

fanno *67*

1 gl'illustri Campioni che in tal Arringo **fanno** messe di Palme e - *INTRODUZIONE*
2 suoi cocuzzoli in fila, che in vero lo **fanno** somigliare a una sega: talché - *CAP. I*
3 esercizio alcuno, od avendolo, non lo **fanno** ... ma, senza salario, o pur con - *CAP. I*
4 faccende. Il povero curato non c'entra: **fanno** i loro pasticci tra loro, e poi... e - *CAP. I*
5 e non pensano ad altro; non si **fanno** carico de' travagli in che - *CAP. I*
6 tutti coloro che, in qualunque modo, **fanno** torto altrui, sono rei, non solo - *CAP. II*
7 passato: grida fresca; son quelle che **fanno** più paura. Sapete leggere, - *CAP. III*
8 che non si può vincerla, pure **fanno** , di tempo in tempo, qualche - *CAP. IV*
9 - queste cose, - disse, - non **fanno** più per me; ma non sarà - *CAP. IV*
10 parole che, in quel travisamento, **fanno** però ricordare della loro - *CAP. IV*
11 padre, venga pure avanti: qui non si **fanno** aspettare i cappuccini: noi - *CAP. V*
12 so benissimo andare in chiesa, come **fanno** gli altri? Ma in casa mia! Oh! - *CAP. VI*
13 e ti salva dalle carezze che si **fanno** a' tuoi pari, per insegnar loro - *CAP. VI*
14 tonaca sbattuta, somigliante a quello che **fanno** in una vela allentata i soffi - *CAP. VI*
15 spartire tra loro; ma, per convenienza, **fanno** onore al grado l'uno - *CAP. VII*
16 ch'è riserbata agli uomini che si **fanno** molto amare o molto temere; - *CAP. VII*
17 dato cagione o pretesto al male che gli **fanno** . L'esaminatore fu prima stanco - *CAP. X*
18 Consiglio segreto: e sapete che efletto **fanno** quelle paroline nell'orecchio - *CAP. XI*
19 che la carestia è per tutto. Ecco come **fanno** , per tener quieta la povera - *CAP. XI*
20 vanno queste cose. Questi merlotti che **fanno** ora tanto fracasso, domani o - *CAP. XII*

21 per un maledetto gusto del soqquadro, **fanno** di tutto per ispinger le cose - *CAP. XIII*
22 in quel corpaccio, e farlo movere. **Fanno** a chi saprà sparger le voci - *CAP. XIII*
23 che avevan mantenuta la piazza vota, **fanno** ora, con un alzar di mani, - *CAP. XIII*
24 è solamente nell'affare del pane che si **fanno** delle bricconerie: e giacché - *CAP. XIV*
25 che c'è una mano di tiranni, che **fanno** proprio al rovescio de' dieci - *CAP. XIV*
26 E poi, anche loro, se **fanno** le gride, devono aver - *CAP. XIV*
27 non vogliono abbassar la testa, e **fanno** il pazzo, siam qui noi per - *CAP. XIV*
28 che vorrebbero tutto per loro, e **fanno** a ruffa raffa, pigliano a - *CAP. XIV*
29 il pugno sulla tavola: - e perché non la **fanno** una legge così? - Cosa - *CAP. XIV*
30 non solo non hanno senso, ma non **fanno** vista d'averlo: condizione - *CAP. XIV*
31 che paghino; e tutti que' discorsi che **fanno** , sul vicario di provvisione e - *CAP. XV*
32 parole, - abbiate pazienza, - diceva: - **fanno** il loro dovere. Cosa volete? - *CAP. XV*
33 Quindi è che, in simili circostanze, **fanno** per lo più una così meschina - *CAP. XV*
34 con la serenità di mente necessarie, **fanno** il colpo così bene e così - *CAP. XV*
35 ingegnarsi e arrabattarsi a quel modo, **fanno** pietà e movon le risa, e - *CAP. XV*
36 - rinasce la furia de' lavori: i padroni **fanno** a gara per aver degli - *CAP. XVII*
37 vedi, la va più quietamente, e si **fanno** le cose con un po' più di - *CAP. XVII*
38 Che ti **fanno** i bergamaschi? Spediscono - *CAP. XVII*
39 Zaccaria. E non istate a badare, come **fanno** certi ignoranti, che sia - *CAP. XVIII*
40 Loro padri, per far del bene, come **fanno** con tanta edificazione del - *CAP. XIX*
41 ostacoli alla volontà degli uomini, e li **fanno** così spesso tornare indietro. - *CAP. XIX*
42 mai avuto paura? Non sai le parole che **fanno** piacere in que' momenti? - *CAP. XX*
43 tra i denti. - Maledette le giovani, che **fanno** bel vedere a piangere e a - *CAP. XXI*
44 con tant'altre di quelle qualità che **fanno** il grande scrittore, questo, - *CAP. XXII*
45 che annunziano una superiorità, e la **fanno** amare. Il portamento era - *CAP. XXIII*
46 a un tratto! Delle dimostrazioni se ne **fanno** tante a questo mondo, e - *CAP. XXIII*
47 segreto con monsignore: e a me che mi **fanno** trottare in questa maniera, - *CAP. XXIII*
48 il padrone dava loro con dell'occhiate. **Fanno** la salita, sono in cima. I - *CAP. XXIII*
49 a voi, cento volte, il bene che mi **fanno** codeste vostre parole. - *CAP. XXIV*
50 più imbrogliate di prima. Quelli che **fanno** il bene, lo fanno - *CAP. XXIV*
51 di prima. Quelli che fanno il bene, lo **fanno** all'ingrosso: quand'hanno - *CAP. XXIV*
52 parso un gran che; ma le disgrazie **fanno** diventar disinvolti; fino a - *CAP. XXVI*
53 so quel che dico; certo che i danari **fanno** piacere a chi n'ha bisogno; - *CAP. XXVI*
54 in mano poi che le conseguenze si **fanno** sentire, conviene che - *CAP. XXVIII*
55 al sicuro, e poi faremo anche noi come **fanno** gli altri -. Don Abbondio - *CAP. XXIX*
56 di quel che è di precetto. Mentre si **fanno** e si ricusano - *CAP. XXIX*
57 povero me! - pensava: - ecco se le **fanno** le pazzie. Già non poteva - *CAP. XXX*
58 non vengano a sapere le cose che si **fanno** qui, e che si mette - *CAP. XXX*
59 senza aiuto di chiavi; ogni passo che **fanno** nell'andito, senton crescere - *CAP. XXX*
60 ministri del tribunale! contro quelli che **fanno** l'opere di misericordia! - - *CAP. XXXIII*
61 eran toccate di quelle cose che **fanno** conoscere che balsamo - *CAP. XXXIII*
62 uno di que' discorsi che non si **fanno** agli uomini, perche non - *CAP. XXXVI*
63 a prometterlo: queste son cose che **fanno** ben più onore alla - *CAP. XXXVI*
64 come palle di schioppo, che, se non **fanno** colpo, restano in terra, - *CAP. XXXVII*
65 un accidente trasportato: due parole che **fanno** ai calci, non essendoci, - *CAP. XXXVII*
66 e le ripiantano al medesimo posto, e **fanno** mille cerimonie prima - *CAP. XXXVIII*
67 ogni cosa. Allora s'accorse che le parole **fanno** un effetto in bocca, e - *CAP. XXXVIII*

fantasia *17*

1 questo mondo. Predominato da una tal **fantasia** , studiava tutte le maniere di - *CAP. IV*
2 più d'una volta gli era saltata la **fantasia** di farsi frate; che, a que' - *CAP. IV*
3 Ma questa, che sarebbe forse stata una **fantasia** per tutta la sua vita, - *CAP. IV*
4 del frate che gli assediava la **fantasia** , immagini in tutto diverse, - *CAP. VII*
5 cresciuto tra voi, se ne allontana! Alla **fantasia** di quello stesso che se ne - *CAP. VIII*
6 il primo posto, e grandeggiava nella **fantasia** di Gertrude, l'infelice, - *CAP. IX*
7 e varie e strane se ne affacciavano alla **fantasia** ardente e inesperta di - *CAP. IX*
8 questa sarebbe bisognato uno sforzo di **fantasia** per pensarne un'altra. Tante - *CAP. X*
9 nome, il lettore si lasci correre alla **fantasia** l'immagini che ora vi sono - *CAP. XI*
10 molta gente a guardia, e avendo la **fantasia** un po' riscaldata (bisogna - *CAP. XVI*
11 qualche viandante; ma, pieno la **fantasia** di quelle brutte - *CAP. XVII*
12 cominciò nella sua memoria o nella sua **fantasia** (il luogo preciso non ve - *CAP. XVII*

13 - proseguiva Renzo nella sua **fantasia** : - rinasce la furia de' - *CAP. XVII*
14 e per quanto egli ronzasse con la **fantasia** intorno a quel ricovero, - *CAP. XVIII*
15 così pesante sul capo. Si schierava nella **fantasia** tutti i suoi malandrini, e - *CAP. XXI*
16 que' luoghi gli andava risvegliando nella **fantasia** , e mescolando all'angosce - *CAP. XXX*
17 né a figurarsi e a contemplar con la **fantasia** il guasto che vedrebbero - *CAP. XXX*

fantasie *5*

1 si fu gettata a traverso di quelle bieche **fantasie** , i migliori pensieri a cui era - *CAP. II*
2 a spiegarsi e a primeggiare nelle sue **fantasie** . S'era fatto, nella parte più - *CAP. IX*
3 si fermava in quelle liete e brillanti **fantasie** d'una volta: eran troppo - *CAP. IX*
4 attirato da quelle descrizioni, da quelle **fantasie** di pompa, da quelle - *CAP. XXIV*
5 di tutto ciò che selvagge e stravolte **fantasie** sapessero trovar di - *CAP. XXXII*

fantasime *1*

1 giardini, caverne e sale; e in esse, **fantasime** sedute a consiglio. - *CAP. XXXII*

fantasma *1*

1 che strana comparsa doveva far quel **fantasma** , tra quegli altri così diversi - *CAP. IX*

fantasmi *3*

1 l'intervallo è un sogno, pieno di **fantasmi** e di paure. Lucia era, da - *CAP. VII*
2 ancor più oscura, si dibatteva contro i **fantasmi** nati dall'incertezza e dal - *CAP. XXI*
3 il povero senno umano che cozzava co' **fantasmi** creati da sé. Da quel - *CAP. XXXII*

fantastica *2*

1 il rimorso del fallo, e una tenerezza **fantastica** di divozione; talvolta - *CAP. IX*
2 e se n'era fatta in mente una pittura **fantastica** che le si rappresentava - *CAP. XXX*

fantasticaggini *1*

1 tollerare a tempo il brontolìo e le **fantasticaggini** del padrone, e fargli a - *CAP. I*

fantasticar *1*

1 si lasciava andar qualche volta a **fantasticar** sul suo avvenire, - *CAP. XXVII*

fantasticare *1*

1 la sua mente non era occupata che a **fantasticare** un tradimento. Avrebbe - *CAP. II*

fantastico *2*

1 anche lui la voglia d'essere un po' **fantastico** , e di gridare a torto. Era - *CAP. I*
2 dell'orecchio mentale il susurro **fantastico** di quella stessa voce, e - *CAP. X*

fante *1*

1 dispensa. Sia come si sia, entrò questo **fante** sventurato e portator di - *CAP. XXXI*

fanteria *1*

1 più indiavolati, se fosse peggio la **fanteria** o la cavalleria; si - *CAP. XXX*

fanti *3*

1 fine che ognun sa. Eran vent'otto mila **fanti** , e sette mila cavalli; e, - *CAP. XXVIII*
2 i cavalli di Wallenstein, passano i **fanti** di Merode, passano i cavalli - *CAP. XXX*
3 passano i cavalli di Anhalt, passano i **fanti** di Brandeburgo, e poi i - *CAP. XXX*

far *406*

1 di lasciarne memoria a Posteri, con **far** di tutto schietta e - *INTRODUZIONE*
2 ogni occasione d'eccitar maraviglia, o di **far** pensare, a tutti que' - *INTRODUZIONE*
3 perder più d'una città; come riuscisse a **far** congiurare il duca di Biron, a cui - *CAP. I*
4 noi delle posteriori non crediamo dover **far** menzione, come di cosa che esce - *CAP. I*
5 e che non avesse altri mezzi di **far** paura altrui. Non già che - *CAP. I*
6 mezzi più opportuni, per continuare a **far** ciò che le gride venivano a - *CAP. I*

7 però alla retroguardia, e procurando di **far** vedere all'altro ch'egli non gli era - *CAP. I*
8 conosceva ben bene per incapaci di **far** male, così poteva con quelle - *CAP. I*
9 e di fama, né aveva mai avuto che **far** con lui, altro che di toccare il - *CAP. I*
10 fu spesa in consulte angosciose. Non **far** caso dell'intimazione ribalda, né - *CAP. II*
11 di mezzo gli ostacoli, a facilitar tutto, a **far** le cose secondo il piacere altrui, e - *CAP. II*
12 io, che trascuro il mio dovere, per non **far** penare la gente. Ma ora... basta, - *CAP. II*
13 noi siam proprio obbligati a **far** molte e molte ricerche, per - *CAP. II*
14 quello che don Abbondio aveva voluto **far** credere. Stette il giovine in forse - *CAP. II*
15 è che il mio padrone non vuol **far** torto, né a voi né a nessuno; e - *CAP. II*
16 sentire che gli si dia carico di voler **far** dispiacere a qualcheduno. - *CAP. II*
17 fare, ma con una smania addosso di **far** qualcosa di strano e di terribile. I - *CAP. II*
18 sarebbero amiche e comari, venute a **far** corteggio a Lucia; e non si volle - *CAP. II*
19 gente del paese avviata a quella volta, e **far** la strada in compagnia con loro; - *CAP. III*
20 a Renzo, con quella voce che vuol **far** riconoscere a un amico che ha - *CAP. III*
21 e che vi pregai io che procuraste di **far** presto, e di concludere prima del - *CAP. III*
22 al suo molino: tutto questo non ha che **far** con noi. Ah ci siamo: quel prete - *CAP. III*
23 fidarvi di chi vi vuol bene, ubbidire, **far** tutto quello che vi sarà - *CAP. III*
24 gli era stato proibito, pena la vita, di **far** questo matrimonio. Quel - *CAP. III*
25 che tu l'abbia fatta bella. Renzo voleva **far** cerimonie; ma il dottore fu - *CAP. III*
26 che sarebbe una gran bella cosa potergli **far** sapere ciò ch'era accaduto. - - *CAP. III*
27 può allargar la mano nel resto. - E per **far** tornare il buon tempo, che - *CAP. III*
28 son anni e anni che la non mi vuol **far** noci; e io ne faccio legna ". " - *CAP. III*
29 sentito dire che i cappuccini sapessero **far** noci. Sapete ora cosa avvenne? - *CAP. III*
30 e che Renzo non doveva aver saputo **far** la cosa come andava fatta; ma - *CAP. III*
31 di tutto quel tempo che aveva speso a **far** qualcosa in questo mondo. - *CAP. IV*
32 tal fantasia, studiava tutte le maniere di **far** dimenticare ch'era stato - *CAP. IV*
33 famigliarmente, e volendo pure aver che **far** con loro in qualche modo, s'era - *CAP. IV*
34 io, - aggiunse quel signore, - ti vorrei **far** vedere, con la spada e con la - *CAP. IV*
35 di bravi; e si misero a **far** la ronda intorno, guardando, con - *CAP. IV*
36 saputo, in quella famosa congiuntura, **far** stare a dovere il marchese - *CAP. IV*
37 perpetuo. Non è nostro disegno di **far** la storia della sua vita claustrale: - *CAP. IV*
38 di pianto. La madre cominciava a **far** le scuse d'aver osato... ma il frate - *CAP. V*
39 - Come vedete, buon uomo. - Sarà per **far** del bene. Del bene, - continuò - *CAP. V*
40 i denti, e rincamminandosi, - se ne può **far** per tutto -. Attraversati due o tre - *CAP. V*
41 segni della sua potenza, con un viso da **far** morire in bocca a chi si sia una - *CAP. V*
42 a cui, in teoria, sarebbe toccato a **far** giustizia a Renzo Tramaglino, e - *CAP. V*
43 al quale parve cosa molto garbata di **far** decidere un punto di cavalleria da - *CAP. V*
44 sia mai stato bastonato. - Che hanno a **far** con noi gli ufiziali degli antichi - *CAP. V*
45 - disse don Rodrigo: - me lo volete **far** ridire: lo conosce, cugino mio, - *CAP. V*
46 brindisi al conte duca. Vuol dunque **far** credere ch'ella tenga dai - *CAP. V*
47 molto più che non avrebbe potuto **far** con parole. - Che ne dite eh, - *CAP. V*
48 segno d'impazienza né di fretta, senza **far** atto che tendesse a ricordare che - *CAP. V*
49 il nome di vossignoria illustrissima, per **far** paura a un povero curato, e - *CAP. VI*
50 fanciulla che le preme molto. Vada a **far** le sue confidenze a chi le piace; - *CAP. VI*
51 mio sangue. Don Rodrigo! io non posso **far** altro per lei, che pregar Dio; - *CAP. VI*
52 innocente. Una parola di lei può **far** tutto. - Ebbene, - disse don - *CAP. VI*
53 Rodrigo, - giacché lei crede ch'io possa **far** molto per questa persona; - *CAP. VI*
54 è abbandonato da Dio, e non può più **far** paura. La vostra protezione! - *CAP. VI*
55 stava all'erta; ma i due diavoli seppero **far** così bene, che lo colsero in un - *CAP. VI*
56 parlarne al padre Cristoforo, prima di **far** la cosa, - proseguì Agnese: - ma, - *CAP. VI*
57 in questo caso, immaginata una, da **far** onore a un giureconsulto. Andò - *CAP. VI*
58 un fanciullo, al quale non si spera di **far** intendere tutta la ragione d'una - *CAP. VI*
59 - diceva: - ma vedo che, per **far** questa cosa, come dite voi, - *CAP. VI*
60 d'aiutarci, meglio che non possiamo **far** noi, con tutte codeste furberie? - *CAP. VI*
61 con tutte codeste furberie? E perché **far** misteri al padre Cristoforo? La - *CAP. VI*
62 il tempo che vorrà prendere, per **far** trionfare la giustizia? Il tempo - *CAP. VII*
63 Dio non voglia... - Perché volete **far** de' cattivi augùri, Lucia? Dio sa - *CAP. VII*
64 approvare in cuor suo, prometteva di **far** meglio che saprebbe. - - *CAP. VII*
65 attaccate al muro ad asciugare, né a **far** quell'altro tuo giochetto solito... - *CAP. VII*
66 delle due soddisfazioni. Finalmente, per **far** qualche cosa, chiamò un - *CAP. VII*
67 per esempio; e, quando anderà a **far** qualche missione un po' - *CAP. VII*

68 uomini dabbene, il quale, avvezzo a **far** d'ogni erba un fascio, aveva - *CAP. VII*
69 faccia troppo strepito... non si potrà **far** di meno. - Spavento... capisco... - *CAP. VII*
70 cariatide. I due compagni dovettero **far** la stessa evoluzione, se vollero - *CAP. VII*
71 Lucia non ebbe tempo né forza di **far** difficoltà, e, come strascinata, - *CAP. VII*
72 scempiato di Gervaso, che non sapeva **far** nulla da sé, e senza il quale - *CAP. VII*
73 da sé, e senza il quale non si poteva **far** nulla, s'affacciaron bravamente - *CAP. VII*
74 affinché il suo linguaggio potesse **far** credere ad Agnese che la - *CAP. VIII*
75 darle molta udienza, e, ogni tanto, per **far** vedere che stava attenta, o per - *CAP. VIII*
76 racconto, s'era lasciata fermare senza **far** resistenza, anzi senza - *CAP. VIII*
77 accorresse; e che la più sicura era di **far** ciò che Menico consigliava, - *CAP. VIII*
78 al console che guardasse bene di non **far** deposizione al podestà - *CAP. VIII*
79 pag. ^5. et seq.) che ha avuto a **far** menzione di quella persona - *CAP. IX*
80 penna, per non metterci a rischio di **far** torto neppure ai morti, e per - *CAP. IX*
81 il primo del paese; onde anche lei può **far** alto e basso nel monastero; e - *CAP. IX*
82 voi altre, - disse, - e vi può **far** del bene quanto vuole. Siate - *CAP. IX*
83 Illustrissima signora, - disse, - io posso **far** testimonianza che questa mia - *CAP. IX*
84 al sicuro, giacché siam ridotte a **far** questa faccia di chieder ricovero, - *CAP. IX*
85 ed ecco ciò che mi pare di poter **far** di meglio, per ora. La fattoressa - *CAP. IX*
86 in un caso, in un bisogno, saprei **far** capitale dell'assistenza de' padri - *CAP. IX*
87 la sa prendere per il suo verso, le fa **far** ciò che vuole. Il mio Cristoforo - *CAP. IX*
88 misterioso che abbiam veduto in lei, e a **far** comprendere i motivi della sua - *CAP. IX*
89 che, da principio, aveva creduto di **far** loro provare. Invidiandole, le - *CAP. IX*
90 che avevan preso il tristo incarico di **far** che Gertrude s'obbligasse per - *CAP. IX*
91 paterna, per rimanervi quel mese, e **far** tutti i passi necessari al - *CAP. IX*
92 aveva tutt'altro in testa: in vece di **far** gli altri passi pensava alla - *CAP. IX*
93 e pensate che strana comparsa doveva **far** quel fantasma, tra quegli altri - *CAP. IX*
94 diveniva tanto vivo e pungente, da **far** parere amabile ogni cosa che - *CAP. IX*
95 fissare il giorno, per andare a Monza, a **far** la richiesta alla badessa, - disse il - *CAP. X*
96 Gertrude, alla quale pareva ancora di **far** qualche cosa, prendendo un po' - *CAP. X*
97 fatto vedere che non sarà impicciata a **far** la prima figura, e a sostenere il - *CAP. X*
98 e nel paese dove siete destinata a **far** la prima figura. V'aspettano... - - *CAP. X*
99 scegliete voi. Gertrude vedeva bene che **far** questa scelta era dare un nuovo - *CAP. X*
100 sono ora le cose, non è più tempo di **far** ragazzate. Quell'uomo dabbene - *CAP. X*
101 a repentaglio il mio onore, potrebbe **far** credere ch'io avessi presa una - *CAP. X*
102 con franchezza, in maniera di non **far** nascer dubbi nella testa di - *CAP. X*
103 signorina, - le disse, - io vengo a **far** la parte del diavolo; vengo a - *CAP. X*
104 buona intenzione, non avrebbe potuto **far** altro che aver compassione di lei, - *CAP. X*
105 certo modo, scusa d'aver tardato tanto a **far** questo suo dovere; aggiunse ciò - *CAP. X*
106 se non c'è, essa dà il modo di **far** realmente e in effetto, ciò che si - *CAP. X*
107 avesser fatto, poteva esser cagione di **far** loro perdere quella gran - *CAP. X*
108 non avendo comodo, né occasione di **far** di più; quando la sua disgrazia - *CAP. X*
109 e domandava se era un mostro, da **far** tanta paura: pareva quasi che - *CAP. X*
110 e spiegò tutto il mistero. - Non te ne **far** maraviglia, - disse: - quando avrai - *CAP. X*
111 quando s'ha bisogno di loro; **far** vista d'ascoltarli sul serio, come - *CAP. X*
112 per Lucia, e anche un certo sollievo nel **far** del bene a una creatura - *CAP. X*
113 abbiam veduto; due altri al casolare a **far** la ronda, per tenerne lontano - *CAP. XI*
114 mi diverto ogni volta che lo posso **far** lavorare per me, un politicone di - *CAP. XI*
115 era in causa propria, e che, credendo di **far** quietamente un gran colpo, gli - *CAP. XI*
116 il console che guardi bene di non **far** deposizione dell'avvenuto. Non - *CAP. XI*
117 ragazzo. Sapete cosa mi basta l'animo di **far** per voi? Son uomo da andare in - *CAP. XI*
118 voi? Son uomo da andare in persona a **far** visita al signor podestà. Ah! - *CAP. XI*
119 finalmente, sull'ora del desinare, a **far** la sua relazione. Lo scompiglio - *CAP. XI*
120 perché dicesse chi era stato a **far** quella gran paura al suo - *CAP. XI*
121 comandi che guardasse bene di non **far** neppure un cenno di nulla: e la - *CAP. XI*
122 ch'erano stati veduti nella strada, sul **far** della sera, e dell'altro che stava - *CAP. XI*
123 pensasse che sia una mia astuzia per **far** sapere che l'autore di quella - *CAP. XI*
124 Per quanto noi desideriamo di **far** fare buona figura al nostro - *CAP. XI*
125 giovani, e non hanno avuto tempo di **far** molte corbellerie. Renzo andò - *CAP. XI*
126 così giusti, così semplici, così atti a **far** saltar fuori il grano, nascosto, - *CAP. XII*
127 murato, sepolto, come dicevano, e a **far** ritornar l'abbondanza. I - *CAP. XII*
128 di diminuire il bisogno del cibo, né di **far** venire derrate fuor di stagione; - *CAP. XII*

129 carta, ma convinti che non c'era da **far** altro, conclusero di rincarare il - *CAP. XII*
130 fatti; e non tardò molto. Uscivano, sul **far** del giorno, dalle botteghe de' - *CAP. XII*
131 che notano nell'abbondanza, e voglion **far** morir noi di fame, - dice uno; s' - *CAP. XII*
132 a casa. Da bravi! Che diamine volete **far** qui, così ammontati? Niente di - *CAP. XII*
133 tutti coloro che gli pizzicavan le mani di **far** qualche bell'impresa, correvan - *CAP. XII*
134 ma ci metteranno il veleno, per **far** morir la povera gente, come - *CAP. XII*
135 - esclamava un altro: - si può **far** di peggio? sono arrivati a dire - *CAP. XII*
136 fornai, non sono i mezzi più spicci per **far** vivere il pane; ma questa è una - *CAP. XII*
137 del vicario di provvisione: andiamo a **far** giustizia, e a dare il sacco -. - *CAP. XII*
138 e lungo mormorìo; nessuno si moveva. **Far** fuoco sopra quella ciurma, - *CAP. XIII*
139 prigione il vicario. - No, no: vogliamo **far** giustizia noi: indietro, indietro! - *CAP. XIII*
140 applauso, e cercando insieme di **far** ritirare la gente, per aprire il - *CAP. XIII*
141 inteso? - È quel Ferrer che aiuta a **far** le gride? - domandò a un - *CAP. XIII*
142 e gomitate da alpigiano, riuscì a farsi **far** largo, e a arrivare in prima - *CAP. XIII*
143 sue parole: - pane, abbondanza: vengo a **far** giustizia: un po' di luogo di - *CAP. XIII*
144 i benevoli più attivi s'adopravano a **far** fare il luogo chiesto così - *CAP. XIII*
145 Detto fatto, si mise con gli altri a **far** far largo; e non era certo de' - *CAP. XIII*
146 Detto fatto, si mise con gli altri a far **far** largo; e non era certo de' - *CAP. XIII*
147 accomodar le risposte al bisogno; voleva **far** alla meglio un po' di dialogo - *CAP. XIII*
148 in cuor loro il Signore che lo facesse **far** presto. - Presto, presto, - - *CAP. XIII*
149 in una grotta, sur una montagna, a **far** l'eremita, lontano, lontano da - *CAP. XIII*
150 un inganno, e ch'era stata una pazzia il **far** tanto chiasso, per lasciarsi poi - *CAP. XIV*
151 dottori, scribi e farisei, che vi facciano **far** giustizia, secondo che canta la - *CAP. XIV*
152 retta come il papa ai furfanti: cose da **far** girare il cervello a qualunque - *CAP. XIV*
153 lavano il viso. Non siamo obbligati a **far** servizio al prossimo? - E - *CAP. XIV*
154 è ardito a manomettere le parole, e a **far** dir loro le cose più lontane - *CAP. XIV*
155 dia pane tanto, e paghi soldi tanti. Ma **far** le cose giuste, sempre in ragion - *CAP. XIV*
156 alterazione d'animo, che non gli lasciava **far** nulla con misura, gli diedero - *CAP. XIV*
157 loro servetta, e scendesse in cucina, a **far** le sue veci. - Bisogna ch'io vada - *CAP. XV*
158 e Francia e altre simili corbellerie, **far** vista di non sentire; perché, se - *CAP. XV*
159 aveva date; e uscì. Ma, già nel **far** quelle operazioni, aveva ripreso, - *CAP. XV*
160 vieni; e in compagnia d'un bargello, per **far** meglio! " A ogni passo, l'oste - *CAP. XV*
161 per aver visto un po' di gente in giro a **far** baccano, ti sei cacciato in testa - *CAP. XV*
162 carità! io non credo nulla: abbado a **far** l'oste. - La solita canzone: non - *CAP. XV*
163 - disse Renzo: - io non ho che **far** nulla con la giustizia. - Orsù, - *CAP. XV*
164 dal capitano di giustizia. Non ho che **far** nulla con lui. Giacché mi si fa - *CAP. XV*
165 un accozzarsi, un andare a brigate, un **far** crocchi. E ora, senza farne - *CAP. XV*
166 nel disegno che già aveva in testa, di **far** tutto il contrario. Nessuno - *CAP. XV*
167 nascosta, di giustizia, cominciò anche a **far** loro de' cenni col viso, e a - *CAP. XV*
168 consultati con l'occhio, pensando di **far** bene (ognuno è soggetto a - *CAP. XV*
169 pregano i più vicini d'andarsene, e di **far** largo: la folla in vece incalza e - *CAP. XV*
170 Il notaio desiderava ardentemente di **far** lo stesso; ma c'era de' guai, per - *CAP. XV*
171 e in là, per isceglier la persona a cui **far** la sua domanda, una faccia - *CAP. XVI*
172 avrebbe avuto un gusto matto a **far** andare un povero contadino - *CAP. XVI*
173 Un altro studio penoso era quello di **far** sull'avvenire un disegno che gli - *CAP. XVI*
174 sospetto, di sfacciato; ma non si poteva **far** di meno. Risolvette dunque di - *CAP. XVI*
175 Renzo lo ringraziò, fece le viste di **far** come gli era stato detto, prese - *CAP. XVI*
176 cammin facendo, aveva disegnato di **far** lì un'altra fermatina, per fare - *CAP. XVI*
177 così estremo e fanatico. - Vi prego di **far** presto, soggiunse: - perché ho - *CAP. XVI*
178 curiosità maliziosa. Bastò questo per **far** morir tra' denti al giovine - *CAP. XVI*
179 par proprio che i milanesi abbian voluto **far** davvero. Basta; domani al più - *CAP. XVI*
180 povera gente di campagna, o se faranno **far** la legge buona solamente per - *CAP. XVI*
181 all'aria aperta, che volevano, birboni! **far** la festa al signor vicario di - *CAP. XVI*
182 e che ogni giorno ne pensa una, per **far** qualche dispetto alla corona di - *CAP. XVI*
183 di Spagna. Ma sopra tutto, tende a **far** qualche tiro a Milano; perché - *CAP. XVI*
184 mezzo Milano, e volevano anche **far** peggio. Dicono che i fornai - *CAP. XVI*
185 l'acque fossero molto basse; e, senza **far** altri discorsi, andò diritto - *CAP. XVI*
186 io! I miei compagni che mi stavano a **far** la guardia! Pagherei qualche - *CAP. XVII*
187 sorda, uguale, sottile, che doveva **far** poco servizio a chi si trovava - *CAP. XVII*
188 al pescatore; e, con l'intenzione di **far** come se chiedesse un servizio - *CAP. XVII*
189 sa, - andava meditando, - se trovo da **far** bene? se c'è lavoro, come - *CAP. XVII*

190 andar fino all'Adda in baroccio, e **far** merenda sulla riva, proprio - *CAP. XVII*
191 merenda sulla riva, proprio sulla riva, e **far** vedere alle donne il luogo - *CAP. XVII*
192 staia di miglio. Anche questo aiuta a **far** pane. E poi, lo vuoi sapere? se - *CAP. XVII*
193 succiarti del baggiano a tutto pasto, non **far** conto di poter viver qui. - *CAP. XVII*
194 e giudicasse il momento buono da **far** le vendette di tutti. Questa - *CAP. XVIII*
195 non mancherebbe, ogni settimana, di **far** loro saper le sue nuove, per - *CAP. XVIII*
196 come aveva promesso a don Rodrigo, a **far** visita al loro comune zio del - *CAP. XVIII*
197 in questo caso il miglior ripiego sia di **far** cambiar aria al frate, lui con - *CAP. XVIII*
198 che passa tra di noi, ho creduto di **far** parola a vostra paternità d'un - *CAP. XIX*
199 un uomo, il quale al secolo ha potuto **far** dir di sé, con questo indosso, - *CAP. XIX*
200 per i padri cappuccini...! Loro padri, per **far** del bene, come fanno con - *CAP. XIX*
201 è un genio in famiglia: e poi sa di **far** cosa grata a me. Del resto, in - *CAP. XIX*
202 colloquio che abbiam riferito, riuscì a **far** andar fra Cristoforo a piedi da - *CAP. XIX*
203 da un tal personaggio, non era possibile **far** quel mestiere senza venire alle - *CAP. XIX*
204 era stato chiesto, Egidio avesse dovuto **far** conto de' soli suoi mezzi - *CAP. XX*
205 Non ho che voi per **far** segretamente quest'imbasciata. - *CAP. XX*
206 nella persona di cui credeva poter **far** più conto, figurò di trovar così - *CAP. XX*
207 ubbidirli in ogni cosa, perché potevano **far** del gran male e del gran bene. - *CAP. XX*
208 divenuto padrone, cominciò a **far** quell'uso spaventevole della sua - *CAP. XX*
209 per gridare; ma vedendo il Nibbio **far** gli occhiacci del fazzoletto, - *CAP. XXI*
210 da un gran... Fortunati quelli a cui vuol **far** del bene! Buon per voi, buon - *CAP. XXI*
211 tanto tempo...! piangere, pregare, e **far** cert'occhi, e diventar bianca - *CAP. XXI*
212 a uno che un giorno deve morire di **far** patir tanto una povera creatura. - *CAP. XXI*
213 ci sono! - Venite a letto: cosa volete **far** lì, accucciata come un cane? - *CAP. XXI*
214 una parola, una parola tale mi potesse **far** bene, levarmi d'addosso un - *CAP. XXI*
215 potuto risolvere a prender l'impegno di **far** tanto patire, senz'odio, senza - *CAP. XXI*
216 riprese la sua carabina, mandò Marta a **far** anticamera, mandò il primo - *CAP. XXII*
217 mandò il primo bravo che incontrò a **far** la guardia, perché nessun - *CAP. XXII*
218 - colui? quel famoso? che ha a **far** qui colui? alla larga! - Però, a - *CAP. XXII*
219 a vedere -. E andò a malincorpo a **far** l'imbasciata nella stanza vicina, - *CAP. XXII*
220 della nostra storia, noi non possiam **far** a meno di non fermarci - *CAP. XXII*
221 un nobile usava artifizi e angherie per **far** monaca una sua figlia, la - *CAP. XXII*
222 l'avvertì che usasse più riguardo nel **far** tante carezze a que' ragazzi, - *CAP. XXII*
223 gente coraggiosa a riprenderli del loro **far** bene. Ma il buon vescovo, non - *CAP. XXII*
224 placida ispirazione, rispose: - cosa può **far** Dio di voi? cosa vuol farne? - *CAP. XXIII*
225 E voi domandate cosa Dio possa **far** di voi? Chi son io - *CAP. XXIII*
226 e operare nel bene? Cosa può Dio **far** di voi? E perdonarvi? e farvi - *CAP. XXIII*
227 Questo è pegno del perdono di Dio! **far** che possiate diventare - *CAP. XXIII*
228 che il mezzo più opportuno era di **far** ciò che avrebbe fatto anche - *CAP. XXIII*
229 e don Abbondio stava attento a non **far** nessun atto che significasse - *CAP. XXIII*
230 guai per sé e per gli altri. Potrebbe **far** l'arte di Michelaccio; no - *CAP. XXIII*
231 me!... e poi uno scompiglio, anche per **far** penitenza. La penitenza, - *CAP. XXIII*
232 gli dice costui, come se l'avesse visto **far** miracoli; e prendere - *CAP. XXIII*
233 con la mano, e insieme accennava di **far** presto. Entrano nella valle. - *CAP. XXIII*
234 al di qua quella popolazione da **far** parer desiderabile ogni - *CAP. XXIII*
235 sì, tanto chiaro come avrebbero potuto **far** le parole, e con una dolcezza - *CAP. XXIV*
236 a monsignore non venga il grillo di **far** qualche pubblicità, qualche - *CAP. XXIV*
237 parti, don Rodrigo non avrà faccia di **far** pazzie. E poi... E poi? Ah! - *CAP. XXIV*
238 nel fuoco. - Tutti s'ingegnano oggi a **far** qualcosina, - aggiungeva: - - *CAP. XXIV*
239 sul seno, e intorno al collo. In **far** questo, le sue dita - *CAP. XXIV*
240 l'opera, saprebbe trovar la maniera di **far** che Renzo si rassegnasse - *CAP. XXIV*
241 ringraziare il Signore, ed esser contenti: **far** quel che si può, industriarsi, - *CAP. XXIV*
242 e l'esser poveri; la disgrazia è il **far** del male. E non son belle - *CAP. XXIV*
243 per darlo agli affamati; quando potrebbe **far** vita scelta, meglio di chi si - *CAP. XXIV*
244 e soprattutto che non conveniva **far** parola del matrimonio... Ma - *CAP. XXIV*
245 vide quel dove inaspettato, si fece **far** largo, pensate con che - *CAP. XXIV*
246 potesse trovar qualche congiuntura di **far** del bene a chi aveva tanto - *CAP. XXIV*
247 una parte che non si curava di **far** sapere, specialmente a un tal - *CAP. XXIV*
248 riuscire. - Che male avete potuto **far** voi, povera giovine? - disse - *CAP. XXIV*
249 de' più agiati del contorno, e poteva **far** qualche spesa di più, senza - *CAP. XXIV*
250 che son risoluto di prima morire che **far** più nulla contro la sua santa - *CAP. XXIV*

251 voi m'intendete; anzi vi comando di non **far** nulla di ciò che v'era - *CAP. XXIV*
252 che nessuno, da qui avanti, potrà **far** del male con la mia - *CAP. XXIV*
253 perché era un'occasione importante di **far** vedere in che stima fosse - *CAP. XXV*
254 tornar ben presto, in altra comparsa, a **far** le sue vendette. Intanto, il - *CAP. XXV*
255 gente addosso a lui era stato tale, da **far** temere della sua vita; e - *CAP. XXV*
256 scomposto e di violento, che, anche nel **far** dimostrazioni di benevolenza - *CAP. XXV*
257 vecchia gentildonna molto inclinata a **far** del bene: mestiere certamente - *CAP. XXV*
258 si regolava come dicono che si deve **far** con gli amici: n'aveva poche; - *CAP. XXV*
259 per mezzi, cose che potessero piuttosto **far** riuscire dalla parte opposta, o - *CAP. XXV*
260 che chi fa più del suo dovere possa **far** più di quel che avrebbe - *CAP. XXV*
261 quel poco di buono, e un avviso per **far** che se ne staccasse affatto; e - *CAP. XXV*
262 sue massime questa, che, per riuscire a **far** del bene alla gente, la prima - *CAP. XXV*
263 ognuno voleva star quella notte a **far** la guardia alla casetta. Sul - *CAP. XXV*
264 lì senza concludere, in un cert'atto, da **far** rispettosamente intendere che - *CAP. XXV*
265 della vita, m'hanno intimato di non **far** quel matrimonio. - E vi par - *CAP. XXV*
266 i mezzi ch'erano in vostra mano per **far** ciò che v'era prescritto, anche - *CAP. XXV*
267 a voi e a me la forza necessaria per **far** ciò che prescrivono. " Oh - *CAP. XXVI*
268 nella necessità, ma nella tentazione di **far** ciò che hanno fatto? - *CAP. XXVI*
269 quella stessa paura era sempre lì a **far** l'ufizio di difensore), ne - *CAP. XXVI*
270 pur troppo, voi non avete occasione di **far** loro del bene; né il corto - *CAP. XXVI*
271 di quel signore, la quale lo pregava di **far** accettare alla madre di Lucia - *CAP. XXVI*
272 presentò il rotolo, ch'essa prese, senza **far** gran complimenti. - Dio - *CAP. XXVI*
273 giorno, non fece altro che mulinare, **far** disegni sull'avvenire, e - *CAP. XXVI*
274 avrete da star bene voi, e potrete anche **far** del bene a qualchedun altro. - *CAP. XXVI*
275 quando avrà trovato il bandolo di **far** sapere se è vivo, e dov'è, e - *CAP. XXVI*
276 con una gratitudine, con un affetto, da **far** capire a chi l'avesse osservata, - *CAP. XXVI*
277 nel territorio bergamasco, e quindi di **far** che ci trovassero molti - *CAP. XXVI*
278 Già più d'una volta c'è occorso di **far** menzione della guerra che - *CAP. XXVII*
279 Lo scrivano prese anche l'incarico di **far** recapitare il plico; lo - *CAP. XXVII*
280 Agnese trovò un mezzo fidato di **far** pervenire nelle mani di - *CAP. XXVII*
281 e per ottener delle grazie, ma per **far** dispetto e per mancar di - *CAP. XXVII*
282 Milano, per rubare e scannare; e voleva **far** confessare a Lucia le - *CAP. XXVII*
283 presente qualcheduno di là, per fargli **far** testimonianza. Anche - *CAP. XXVII*
284 la sola a cui donna Prassede avesse a **far** del bene; sicché le baruffe - *CAP. XXVII*
285 suoi pareri, a eludere le sue richieste, a **far** che fosse al buio, più che si - *CAP. XXVII*
286 come della Conquistata, che possono **far** testo in materia di cavalleria. - *CAP. XXVII*
287 disteso, che per isfoggiar dottrina, e **far** vedere che non era indietro - *CAP. XXVII*
288 accadesse, né che alcun altro potesse **far** cosa degna d'esser riferita. - *CAP. XXVII*
289 due giorni, s'erano addati a urlare o a **far** anche qualcosa di più, - *CAP. XXVIII*
290 tra' denti d'aver trovata la maniera di **far** rinviliare il pane. In mezzo - *CAP. XXVIII*
291 i trasgressori; ordine a' giudici, di **far** ricerche nelle case che - *CAP. XXVIII*
292 si voglia, ordinando ai fornai di **far** tanto pane, bisognava anche - *CAP. XXVIII*
293 altra forma), s'era, dico, immaginato di **far** entrare il riso nel composto - *CAP. XXVIII*
294 per i grani. La moltitudine aveva voluto **far** nascere l'abbondanza col - *CAP. XXVIII*
295 legge la quale proibisca agli uomini di **far** quello a che eran portati - *CAP. XXVIII*
296 cognizioni non erano arrivate, poté **far** prevalere a lungo il suo - *CAP. XXVIII*
297 tra questi ce n'era di quelli che, per **far** più compassione, e come - *CAP. XXVIII*
298 aveva cercato ogni maniera di **far** danari, per impiegarli tutti - *CAP. XXVIII*
299 della compassione. Chi aveva il modo di **far** qualche elemosina, doveva - *CAP. XXVIII*
300 ch'eran per passare; ma non fu possibile **far** intendere la necessità d'un - *CAP. XXVIII*
301 -. Ma don Gonzalo, o per ripugnanza a **far** cosa che mostrasse timore, - *CAP. XXVIII*
302 dopo, dovevano aiutare a fargli **far** quella cattiva fine che - *CAP. XXVIII*
303 squadra. Questi, non trovando più da **far** preda, con tanto più furore - *CAP. XXVIII*
304 appena avessero indizio o speranza di **far** preda. Il lago era grosso; - *CAP. XXIX*
305 don Abbondio non avrebbe potuto **far** troppo cammino, e temeva - *CAP. XXIX*
306 una pelle da salvare? Che vengono per **far** la guerra a lei i soldati? - *CAP. XXIX*
307 ora si sa che non vorrebbe altro che **far** servizi al prossimo; e sarà - *CAP. XXIX*
308 qualche uomo che venisse con noi, per **far** la scorta al suo curato? Se - *CAP. XXIX*
309 gente era, o nelle case a guardarle, a **far** fagotto, a nascondere, o per - *CAP. XXIX*
310 col governatore, a cui sarebbe toccato a **far** di tutto, per tener lontani i - *CAP. XXIX*
311 che ce gli attirava: tutto per il gusto di **far** la guerra. - Bisognerebbe, - - *CAP. XXIX*

312 chi mi desse una mano; ho dovuto **far** da Marta e Maddalena; se - *CAP. XXIX*
313 medesima stanza. - L'hanno voluto **far** lui, con questa cosa qui? - - *CAP. XXIX*
314 lasciato, aveva sempre continuato a **far** ciò che allora s'era proposto, - *CAP. XXIX*
315 di conserva a un fine comune, senza **far** mai pace, poté parere, in - *CAP. XXIX*
316 cui quella strepitosa mutazione dovette **far** tutt'altro che piacere: tanti - *CAP. XXIX*
317 chi si sarà messo alla strada, per **far** la guerra a minuto, e per - *CAP. XXIX*
318 volessero provarsi di venirci a **far** delle loro. Radunò i servitori - *CAP. XXIX*
319 dormitòri. E aveva dato ordine di **far** venire provvisioni - *CAP. XXIX*
320 dove mi sono imbarcato! - Oh! voglion **far** altro che venir lassù, - diceva - *CAP. XXX*
321 cento di costoro? E poi, se volessero **far** delle pazzie, sarebbe un bel - *CAP. XXX*
322 quella qualità. Ma cosa vuol fare? vuol **far** la guerra? vuol fare il re, lui? - *CAP. XXX*
323 discorsi. Ricordatevi che qui bisogna **far** sempre viso ridente, e - *CAP. XXX*
324 le due compagne per la salita, senza **far** parola. La vista di que' - *CAP. XXX*
325 tutt'e due, che qui non è luogo da **far** pettegolezzi, e da dir tutto - *CAP. XXX*
326 per un pezzo di strada; poi, fatto **far** alto, stette qualche tempo - *CAP. XXX*
327 a rimontare in carrozza: - s'ha da **far** de' libri in istampa, sopra un - *CAP. XXX*
328 Penarono non so quanto, a **far** ripulire e smorbare la casa, - *CAP. XXX*
329 a trovarsi i nostri personaggi; ma di **far** conoscere insieme, per - *CAP. XXXI*
330 d'un infortunio generale, può essa **far** primeggiare quella d'un - *CAP. XXXI*
331 volontaria; d'una calamità per tutti, **far** per quest'uomo come - *CAP. XXXI*
332 manifesta impostura, cabala ordita per **far** bottega sul pubblico spavento. - *CAP. XXXI*
333 un suo deplorabile consulto, cooperò a **far** torturare, tanagliare e - *CAP. XXXI*
334 agli avvisi, alle proposte della Sanità, a **far** eseguire i suoi editti, i - *CAP. XXXI*
335 i lavori. I decurioni cercavano di **far** danari per via d'imprestiti, - *CAP. XXXI*
336 convinta, sono alle volte tali da **far** desiderare che fosse rimasta - *CAP. XXXI*
337 il presidente della Sanità, accorso a **far** la visita, con quattro persone - *CAP. XXXI*
338 spugne. O sia stato un gusto sciocco di **far** nascere uno spavento più - *CAP. XXXI*
339 una perversità umana, contro cui possa **far** le sue vendette, che di - *CAP. XXXII*
340 parve che se n'avvedesse, quando, per **far** del bene, bisognava passar - *CAP. XXXII*
341 d'ognuno. E più delle parole, dovevan **far** colpo le dimostrazioni, se - *CAP. XXXII*
342 e tre gattoni sopra, " che sino al **far** del giorno vi dimororno " - *CAP. XXXII*
343 gli è addosso, prima che lui possa **far** nulla; gli strappa la pistola - *CAP. XXXIII*
344 spezzare, a cavar fuori danaro, roba, a **far** le parti, - Tu! dopo...! Ah - *CAP. XXXIII*
345 in fretta quel di più che potesse **far** per lui; fece di tutto un - *CAP. XXXIII*
346 la repubblica aveva avuto bisogno di **far** gente. La tentazione era - *CAP. XXXIII*
347 a casa tua? Disperati che vadano a **far** la strada, non ne mancherà. - *CAP. XXXIII*
348 la cosa riesca, sta' sicuro che, a non **far** pazzie, riuscirà anche - *CAP. XXXIII*
349 accrescerle; e appena gli parve di poter **far** la strada, si dispose a - *CAP. XXXIII*
350 ed utile mestiere! mestiere, proprio, da **far** la prima figura in un - *CAP. XXXIII*
351 - Ma voi, dico, cosa venite a **far** da queste parti, per l'amor - *CAP. XXXIII*
352 In nome del cielo, cosa venite a **far** qui? Tornate... - Sempre l'ha - *CAP. XXXIII*
353 seguito, la gente del paese era andata a **far** legna - nel luogo di quel - *CAP. XXXIII*
354 Mise l'acqua al fuoco, e cominciò a **far** la polenta; ma cedé poi il - *CAP. XXXIII*
355 e domandato, e del quale non poteva **far** di meno; né gli era stato - *CAP. XXXIV*
356 che brontolavano, e dicevano di **far** presto: ai quali i monatti - *CAP. XXXIV*
357 l'inaspettata ricompensa, s'affaccendò a **far** un po' di posto sul carro - *CAP. XXXIV*
358 questa, perduta la speranza di poterlo **far** cogliere all'improvviso, - *CAP. XXXIV*
359 salvezza; pensò che non era tempo di **far** lo schizzinoso; rimise il - *CAP. XXXIV*
360 d'un pover'uomo; ci vuol altri visi a **far** l'untore. - Ognuno - *CAP. XXXIV*
361 volte venire in acconcio? cosa non può **far** piacere in qualche caso? Il - *CAP. XXXIV*
362 quatto, senza dar loro occasione di **far** qualche rumore, qualche - *CAP. XXXIV*
363 di carri, un portar via roba, per **far** luogo; vide cappuccini e - *CAP. XXXV*
364 né agli uni né agli altri si sentiva di **far** domande, per non - *CAP. XXXV*
365 petto; alcune in tal atto d'amore, da **far** nascer dubbio nel - *CAP. XXXV*
366 cercando la bestia, che potesse **far** le sue veci. Un'altra - *CAP. XXXV*
367 - disse Renzo: - tocca a lei a **far** codeste cose? Ma già lei è - *CAP. XXXV*
368 qui del lazzeretto, conduce oggi a **far** la quarantina altrove i pochi - *CAP. XXXV*
369 Ma tu, verme della terra, tu vuoi **far** giustizia! Tu lo sai, tu, quale - *CAP. XXXV*
370 volergliene fare, sopra che vita tu volevi **far** da padrone. E, presa la - *CAP. XXXV*
371 benedetto in questa scelta che ha voluto **far** di noi! Oh! perché l'ha - *CAP. XXXVI*
372 dalla causa dello scandolo; e, per **far** quell'operazione senz'essere - *CAP. XXXVI*

373 in questo mondo. Andate; cercate di **far** sapere a mia madre che - *CAP. XXXVI*
374 tratti così, e m'avrebbe aiutato a **far** che vi trovassi; come è - *CAP. XXXVI*
375 che il Signore forse ha destinato di **far** la grazia a quel meschino... - *CAP. XXXVI*
376 non vuole che facciamo del male, per **far** Lui misericordia. Lasciate - *CAP. XXXVI*
377 quel poverino, poi mettersi in ginocchio, **far** orazione un momento, e - *CAP. XXXVI*
378 lontano, guardando (giacché non poteva **far** altro) fisso fisso al dialogo - *CAP. XXXVI*
379 mano: noi due non abbiam più nulla da **far** qui: e ci siamo stati anche - *CAP. XXXVI*
380 se non proprio quando non poteva **far** di meno. Eran distrazioni - *CAP. XXXVII*
381 qui, e sarà mia moglie; e tu devi **far** da testimonio, e, peste o - *CAP. XXXVII*
382 quelli che si stancano più a star senza **far** nulla, che a lavorare. Non - *CAP. XXXVII*
383 come l'aveva lasciata. Sicché non poté **far** a meno di non dire che, - *CAP. XXXVII*
384 giorni già tanto lunghi per sé: sapeva **far** due mestieri per buona - *CAP. XXXVII*
385 e con simili furberie, s'ingegnavano a **far** passare il tempo, che - *CAP. XXXVII*
386 è il loro achille, questo il pretesto per **far** tante prescrizioni senza - *CAP. XXXVII*
387 O mi vorranno dire che stian lassù a **far** nulla, come tante - *CAP. XXXVII*
388 e, come, tra gente educata, si sa **far** la tara ai complimenti, - *CAP. XXXVIII*
389 ma questa volta, sarei a pregarla di **far** presto -. Don Abbondio - *CAP. XXXVIII*
390 a tentennare, a trovar cert'altre scuse, a **far** cert'altre insinuazioni: e - *CAP. XXXVIII*
391 e perché mettersi in piazza, e **far** gridare il suo nome, con - *CAP. XXXVIII*
392 Ma, come dico, questo non ci ha che **far** nulla. Dopo qualche altra - *CAP. XXXVIII*
393 guai: il lazzeretto diede opportunità di **far** parlare anche quella che - *CAP. XXXVIII*
394 frasca. - Bisognerebbe, - diceva, - poter **far** levare quella catturaccia. - *CAP. XXXVIII*
395 si sta bene), mi pare che si potrebbe **far** tutto là, dove non c'è - *CAP. XXXVIII*
396 e che l'ha veduto, come dico, **far** da padrone. Lo vuol - *CAP. XXXVIII*
397 bisognava dire che chi era destinato a **far** loro l'esequie, era ancora - *CAP. XXXVIII*
398 infilzata, che si sarebbe creduto **far** peccato a guardarsene. - *CAP. XXXVIII*
399 io la prego di volermi dire se si possa **far** loro del bene, e anche - *CAP. XXXVIII*
400 il vero, ma trasandata affatto: bisogna **far** conto del terreno, - *CAP. XXXVIII*
401 illustrissima è tanto inclinato a **far** del bene a questa gente, - *CAP. XXXVIII*
402 di serio, veda: ragazzate, scapataggini: di **far** del male veramente, non - *CAP. XXXVIII*
403 con delicati riguardi. Passò poi a **far** la proposta per cui era - *CAP. XXXVIII*
404 dovessero passar loro per la mente, in **far** quella salita, all'entrare in - *CAP. XXXVIII*
405 don Abbondio, volle star lì un poco a **far** compagnia agl'invitati, e - *CAP. XXXVIII*
406 l'anonimo, si dovrebbe pensare più a **far** bene, che a star bene: e - *CAP. XXXVIII*

farà *40*

1 cioè la parentela, et il medesmo si **farà** de' luochi, solo - *INTRODUZIONE*
2 fin allora, - ma il matrimonio non si **farà** , o... - e qui una buona - *CAP. I*
3 e qui una buona bestemmia, - o chi lo **farà** non se ne pentirà, perché non - *CAP. I*
4 qui soli che nessun ci sente. Ma come **farà** , povero signor padrone? - Oh - *CAP. I*
5 il padre: sappiate che, quest'anno, la **farà** più noci che foglie ". Il - *CAP. III*
6 mie parole, bene: se no, Egli ci **farà** trovare qualche altro rimedio. - *CAP. V*
7 gridava: - no, per bacco, non mi **farà** questo torto; non sarà mai - *CAP. V*
8 metterà; e il signor cardinale di Riciliù **farà** un buco nell'acqua. Mi fa pur - *CAP. V*
9 Quel sempliciotto di mio fratel Gervaso **farà** quello che gli dirò io. Tu gli - *CAP. VI*
10 a vossignoria, senza toccarlo. Ma non si **farà** che il puro necessario. - - *CAP. VII*
11 gli verrà intimato domani di stare zitto, **farà** più sicuramente l'effetto. Ma - *CAP. VII*
12 di Porta Orientale in Milano. Egli ti **farà** da padre, ti guiderà, ti - *CAP. VIII*
13 dabbene che deve venire stamattina, vi **farà** cento domande sulla vostra - *CAP. X*
14 che presto non sarà più inedita, e **farà** un bel rumore; e io l'ho preso, - *CAP. XI*
15 da questa gente bestiale. - Usted **farà** quello che sarà più - *CAP. XIII*
16 bene. - Va bene. - E qualcosa si **farà** . - E qualcosa si farà. - Chi è - *CAP. XIV*
17 - E qualcosa si farà. - E qualcosa si **farà** . - Chi è di questi bravi - *CAP. XIV*
18 nulla. - Conosco appunto un'osteria che **farà** al caso vostro; e vi - *CAP. XIV*
19 se la gente saprà regolarsi, se ne **farà** anche delle meglio: senza - *CAP. XIV*
20 inteso? - disse questo a Renzo: - si **farà** così, se non vi levate subito - *CAP. XV*
21 - rispose il mercante. - E la gente cosa **farà** ? - domandò ancora colui - *CAP. XVI*
22 gli ho parlato di te tante volte, e ti **farà** buona accoglienza. Un buon - *CAP. XVII*
23 ma davanti a me è un ragazzo; e non **farà** né più né meno di quello - *CAP. XIX*
24 - Giacché la cosa si deve fare, si **farà** presto. - Presto, presto, - *CAP. XIX*
25 andare, lasciatemi qui: il Signore mi **farà** trovar la mia strada. - Non - *CAP. XX*

26 Se lei non mi fa questa carità, me la **farà** il Signore: mi farà morire, e - *CAP. XXI*
27 carità, me la farà il Signore: mi **farà** morire, e per me sarà - *CAP. XXI*
28 per poco tempo, che tornerà, e che... **farà** tutto quello che lei vorrà. - *CAP. XXII*
29 m'ha detto che tornerà presto, e che **farà** tutto quel che volete. - Ha - *CAP. XXIV*
30 sorte sulla strada, ora poi, chi sa cosa **farà** ! Con sua signoria - *CAP. XXIV*
31 che ne dovessi portar la pena io. Cosa **farà** ora sua signoria - *CAP. XXIV*
32 E che, per lo stesso motivo, non **farà** menzione d'altre cose - *CAP. XXVI*
33 l'avrà preservato Lui da' pericoli, e lo **farà** esser fortunato anche di - *CAP. XXVI*
34 Signore sarà con tutt'e due; e poi ci **farà** tornare insieme. Tra otto o - *CAP. XXVI*
35 facilmente negli animi; figuriamoci cosa **farà** in quelli, donde si tratti - *CAP. XXVII*
36 una nuova e potente cagione. E non **farà** stupore che la mortalità - *CAP. XXVIII*
37 vada a letto subito, ché il dormire le **farà** bene. - Hai ragione: se - *CAP. XXXIII*
38 saran tutti radunati: il padre Felice **farà** loro un piccolo discorso; e - *CAP. XXXV*
39 cose, e farvi tornare in voi; lui vi **farà** mettere il cuore in pace. - *CAP. XXXVI*
40 insieme. - Vuol dire che lei le **farà** intendere... - Non so - *CAP. XXXVI*

farai *5*

1 - Sotto la tua sicurtà. E... come **farai** ? - Ci stavo pensando, signore. - *CAP. VII*
2 badessa, allora comanderai a bacchetta, **farai** alto e basso -. Qualche altra - *CAP. IX*
3 - no: va' a riposarti; e domattina... **farai** quello che ti dirò! " Un - *CAP. XXI*
4 poco come incantata, disse: - e ora cosa **farai** ? - Ora, - rispose Lucia, - - *CAP. XXVI*
5 comportassero come posso fidarmi che **farai** tu. Dio, il quale - *CAP. XXXV*

faranno *5*

1 - Di belle ciarle, - diceva, - **faranno** questi mascalzoni, in tutto il - *CAP. XI*
2 alla povera gente di campagna, o se **faranno** far la legge buona - *CAP. XVI*
3 dieci, le gambe che hanno fatte l'altre, **faranno** anche queste. Verso - *CAP. XVII*
4 dentro di sé: " oh Dio! cosa **faranno** que' meschini, quando io - *CAP. XIX*
5 ma questi non saranno quelli che lo **faranno** ingrassare. Lucia - *CAP. XXVI*

faraone *1*

1 avviso! Vi siete giudicato. Il cuore di **Faraone** era indurito quanto il - *CAP. VI*

farcele *1*

1 per significare la gran fatica ch'era a **farcele** star tutte) - s'è fatto - *CAP. XVIII*

farci *10*

1 ancora marito e moglie! Il curato vorrà **farci** la fede di stato libero? Un - *CAP. III*
2 d'un debole sopraffatto, si piccava di **farci** stare un soverchiatore, - *CAP. IV*
3 non lasciarla posare, quell'acqua, senza **farci** un po' di pesca. Migliaia - *CAP. XII*
4 l'amore, che portiamo alla verità, per **farci** proseguire fedelmente un - *CAP. XIV*
5 casa, vedremo or ora quanto fosse da **farci** assegnamento. - *CAP. XVII*
6 Rispose che non sapeva cosa **farci** ; che i motivi d'interesse e - *CAP. XXVIII*
7 o, almeno, c'è più campo di **farci** sopra osservazione, per - *CAP. XXXII*
8 d'ogni facoltà più arbitraria, potessero **farci** applicare immediatamente - *CAP. XXXIV*
9 delle misericordie, possa aver piacere di **farci** patire... me almeno... per - *CAP. XXXVI*
10 questa volta il tesoro, ma senza **farci** un gran buco, ché tutto - *CAP. XXXVII*

fare *321*

1 seriamente a quello che convenisse di **fare** . "Ben è vero, dicevo - *INTRODUZIONE*
2 qualche ordine, misericordia! venivano a **fare** un libro. Veduta la - *INTRODUZIONE*
3 dinanzi; nessuno, fuorché i bravi. Che **fare** ? tornare indietro, non era a - *CAP. I*
4 - questo matrimonio non s'ha da **fare** , né domani, né mai. - Ma, - *CAP. I*
5 altrimenti... ehm... sarebbe lo stesso che **fare** quel tal matrimonio. Via, che - *CAP. I*
6 lettori che impressione dovesse **fare** sull'animo del poveretto, quello - *CAP. I*
7 Ragazzacci, che, per non saper che **fare** , s'innamorano, voglion maritarsi, - *CAP. I*
8 ha paura di nessuno, e, quando può **fare** star a dovere un di questi - *CAP. I*
9 necessarie, e stabilito ciò che dovesse **fare** , la mattina. Don Abbondio in - *CAP. II*
10 ribalda, né delle minacce, e **fare** il matrimonio, era un partito, - *CAP. II*
11 - Mi dispiace; ma quello che ha da **fare** è cosa di così poco tempo, e di - *CAP. II*

12 e quante formalità ci vogliono per **fare** un matrimonio in regola? - *CAP. II*
13 non s'è fatto tutto ciò che s'aveva a **fare** ? - Tutto, tutto, pare a voi: - *CAP. II*
14 cos'è quest'altra formalità che s'ha a **fare** , come dice; e sarà subito fatta. - *CAP. II*
15 non andate in collera, che son pronto a **fare** ... tutto quello che dipende da me. - *CAP. II*
16 ostante, queste ricerche noi le dobbiam **fare** . Il testo è chiaro e lampante: - *CAP. II*
17 pensò fra sé don Abbondio; e, con un **fare** più manieroso che mai, - via, - - *CAP. II*
18 lo trovò, e corse verso lui, con un **fare** ardito, e con gli occhi stralunati. - *CAP. II*
19 attenzione che gli rimaneva libera, a **fare** una transazione tra le due - *CAP. II*
20 paure, pareva che volesse sottrarre e **fare** scomparir la parola, nel punto - *CAP. II*
21 senza aver determinato quel che dovesse **fare** , ma con una smania addosso di - *CAP. II*
22 disgrazia, e ruminando il discorso da **fare** al dottor Azzecca-garbugli. - *CAP. III*
23 non sapete quel che mi basti l'animo di **fare** , in un'occasione. Per intender - *CAP. III*
24 in questo caso, io anderò da lui, a **fare** un atto di dovere. Non gli - *CAP. III*
25 che sentirà che non ho mai avuto che **fare** con la giustizia. La bricconeria - *CAP. III*
26 e vengo da lei per sapere come ho da **fare** per ottener giustizia; e son ben - *CAP. III*
27 - e questo matrimonio? Si doveva pur **fare** oggi: ho veduto nel paese una - *CAP. III*
28 caso, saprò farmi ragione, o farmela **fare** . A questo mondo c'è giustizia - *CAP. III*
29 modo di sopire il piccolo scandolo, e di **fare** una diversione; ma, pensando, - *CAP. IV*
30 coi principali della sua città, trovò un **fare** ben diverso da quello a cui era - *CAP. IV*
31 come avrebbe desiderato, gli conveniva **fare** una nuova scuola di pazienza e - *CAP. IV*
32 la buona; il che dava opportunità di **fare** una guerra, ogni volta che una - *CAP. IV*
33 gl'intimò che sarebbe andato a **fare** il suo noviziato a ***, sessanta - *CAP. IV*
34 Vediamo, pensiamo quel che si possa **fare** . Così dicendo, appoggiò il - *CAP. V*
35 a far giustizia a Renzo Tramaglino, e a **fare** star a dovere don Rodrigo, come - *CAP. V*
36 e per tutto; e se Vagliensteino vorrà **fare** il bell'umore, saprà ben lui - *CAP. V*
37 di trovare il suo esordio; a quel **fare** di don Rodrigo, si sentì subito - *CAP. VI*
38 e spero di scoprir tutto. Lasci **fare** a me. Mi tocca a vedere e a - *CAP. VI*
39 più chiaro che non avrebbe potuto **fare** qualunque protesta. Il servitore - *CAP. VI*
40 dite, dite pure quel che si può **fare** . - Non è vero, - proseguì - *CAP. VI*
41 ribaldo, lontano dalla tentazione di **fare** uno sproposito. N'è vero, Lucia? - *CAP. VI*
42 difficile. - Facile, a saperla **fare** , - replicò Agnese. - Ascoltatemi - *CAP. VI*
43 ne ho veduto io un caso, che, per **fare** un matrimonio, ci vuole bensì il - *CAP. VI*
44 dette, il curato può strillare, strepitare, **fare** il diavolo; è inutile; siete marito - *CAP. VI*
45 sa di quant'altri paesi! non lascia mai di **fare** a chi lo trovi a mangiare, - *CAP. VI*
46 un piccolo servizio, io te ne voglio **fare** uno grande. - Parla, parla; - *CAP. VI*
47 - Ma, ma, se tu mi vuoi **fare** un servizietto, le venticinque - *CAP. VI*
48 qui a stare allegro con noi. Ma saprà **fare** ? - Gl'insegnerò io: tu sai bene - *CAP. VI*
49 le badavan poco, come si suol **fare** con un fanciullo, al quale non - *CAP. VI*
50 parola, e spiegar quell'intenzione, senza **fare** il viso rosso: - io voglio esser - *CAP. VI*
51 col timor di Dio, all'altare. Lasciamo **fare** a Quello lassù. Non volete che - *CAP. VI*
52 suo; e ce n'ha promesso tanto! Lascia **fare** a Lui, Renzo; e sappi... - *CAP. VII*
53 ma anche voi avevate promesso di non **fare** scandoli, di rimettervene al - *CAP. VII*
54 Volete tornare indietro, ora? e farmi **fare** uno sproposito? - No no, - - *CAP. VII*
55 a parte a parte, quello che si doveva **fare** il giorno dopo; ma era già - *CAP. VII*
56 saper che Menico era bravissimo per **fare** a rimbalzello; e si sa che tutti, - *CAP. VII*
57 questa scommessa? - disse, con un **fare** di malizia e di scherno, il - *CAP. VII*
58 quel che si vedrà. - Cugino, voi volete **fare** il politico; ma io ho capito - *CAP. VII*
59 più importa: tu m'hai inteso. - Lasci **fare** a me, - rispose il Griso, - *CAP. VII*
60 diede istruzioni. Tutto ciò non si poté **fare** , senza che quel vecchio - *CAP. VII*
61 lasciar di fermarci un momento a **fare** una riflessione. Renzo, che - *CAP. VIII*
62 gli altri: ognuno aveva una domanda da **fare** , nessuno una risposta da dare. - *CAP. VIII*
63 composta di ciò che gli toccase a **fare** , e di ciò che gli convenisse - *CAP. VIII*
64 a fare, e di ciò che gli convenisse **fare** , vide venirsi incontro due - *CAP. VIII*
65 eran que' medesimi. Costoro, con un **fare** ancor men cerimonioso, - *CAP. VIII*
66 volontariamente, tratto dalla speranza di **fare** altrove fortuna, si - *CAP. VIII*
67 che, due giorni prima, s'aspettavan di **fare** ; e ciascuno mise un gran - *CAP. IX*
68 la quale non poté tenersi di non **fare** altrettanto; e tutt'e tre si - *CAP. IX*
69 figlia e la madre non sapevan più come **fare** a distrigarsi dall'interrogazioni - *CAP. IX*
70 e quando non siete interrogate, lasciate **fare** a me -. Entrarono in una - *CAP. IX*
71 in giro dove fosse la signora a cui **fare** il suo inchino, e, non - *CAP. IX*
72 padre: - è una fortuna per me il poter **fare** un piacere a' nostri buoni - *CAP. IX*

73 giovine, per veder meglio cosa si possa **fare** per lei. Lucia diventò rossa, e - *CAP. IX*
74 - le diceva; - non è questo il **fare** d'una par tua: se vuoi che un - *CAP. IX*
75 esame, parte stavano zitte, per non **fare** scandoli inutili. Qualcheduna - *CAP. IX*
76 e un'inquietudine diversa dalla solita, un **fare** di chi ha trovato qualche cosa - *CAP. IX*
77 e tremando, che cosa dovesse **fare** . Il principe (non ci regge il - *CAP. X*
78 aveva fatto, di ciò che le rimaneva da **fare** , sapere ciò che volesse, - *CAP. X*
79 nome), la sposina ebbe da dire e da **fare** a rispondere a' complimenti che - *CAP. X*
80 noi poveri mondani, vi ritirate a **fare** una vita beata, e andate in - *CAP. X*
81 corsa; e i parenti e gli amici venivano a **fare** il loro dovere. S'entrò nella sala - *CAP. X*
82 le laverò il capo come va. Lasciate **fare** a me, che le farò conoscere chi - *CAP. X*
83 superar voi medesima. Si tratta di **fare** una comparsa solenne nel - *CAP. X*
84 Dite quelle poche parole, con un **fare** sciolto: che non s'avesse a dire - *CAP. X*
85 volte, una cagione momentanea può **fare** un'impressione che par che deva - *CAP. X*
86 meglio quelle sue ciarle; ma non poté **fare** che a Lucia non ne rimanesse - *CAP. X*
87 mia, e se t'accaderà ancora d'aver che **fare** con de' signori, ne sentirai, ne - *CAP. X*
88 aver lavorato fedelmente, e cercato di **fare** il proprio dovere, e arrischiata - *CAP. XI*
89 Spedire la mattina presto due uomini a **fare** al console quella tale - *CAP. XI*
90 giacché per allora non conveniva **fare** altri movimenti da dar - *CAP. XI*
91 Quel frate, - continuò, - con quel suo **fare** di gatta morta, e con quelle sue - *CAP. XI*
92 parente e da amico. - Cosa pensate di **fare** ? - Non lo so ancora; ma lo - *CAP. XI*
93 del Consiglio segreto è lui che mi deve **fare** il servizio. Caro signor conte zio! - *CAP. XI*
94 suo dovere; e appunto quando s'ha che **fare** con persone tali, bisogna aver - *CAP. XI*
95 naturalmente nel cucire, c'era da **fare** una storia d'una certezza e - *CAP. XI*
96 avevan portato via. Cos'era venuto a **fare** ? Era un'anima del purgatorio, - *CAP. XI*
97 in paese; e a questo fine, macchinava di **fare** sparger voci di minacce e - *CAP. XI*
98 atto sedizioso, e, per mezzo del dottore, **fare** intendere al podestà ch'era il - *CAP. XI*
99 gli riusciva. Un gioco simile ci convien **fare** co' nostri personaggi: ricoverata - *CAP. XI*
100 butto via; cascan da sé: com'ho a **fare** ? - rispose quello. - Ih! buon per - *CAP. XI*
101 Per quanto noi desideriamo di far **fare** buona figura al nostro povero - *CAP. XI*
102 aspettare in chiesa, che intanto potrete **fare** un po' di bene. In convento, - *CAP. XI*
103 al prezzo tassato; e lo chiese con quel **fare** di risolutezza e di minaccia, - *CAP. XII*
104 che qualche cosa bisognava **fare** , che qualche cosa si farebbe. - *CAP. XII*
105 e comandar loro soli. Bisognerebbe **fare** una gran stia, e metterli - *CAP. XII*
106 concian così tutti i forni, dove voglion **fare** il pane? Ne' pozzi? " Ogni - *CAP. XII*
107 d'osservar gli avvenimenti non poté **fare** che il montanaro, quando gli si - *CAP. XII*
108 parola che indicava la volontà di **fare** ogni sforzo per salvarlo, s'era - *CAP. XIII*
109 e s'ingegnavano di levare i mattoni, e **fare** una breccia. Quelli che non - *CAP. XIII*
110 che schiamazzano più degli altri, per **fare** scappare il vicario. In - *CAP. XIII*
111 i benevoli più attivi s'adopravano a far **fare** il luogo chiesto così - *CAP. XIII*
112 meglio che non avrebbe potuto **fare** il più bravo de' suoi segretari. - *CAP. XIII*
113 intenzioni, avevano intanto lavorato a **fare** e a rifare un po' di piazza. - *CAP. XIII*
114 lo spiraglio, appena quanto bastava per **fare** entrare il desideratissimo - *CAP. XIII*
115 applaudito dal suo uditorio. - Cosa devo **fare** ? - disse l'oste, guardando - *CAP. XIV*
116 scoperta, disse: - lasciatelo un po' **fare** a suo modo: non fate scene. - - *CAP. XIV*
117 e di che nazione sarà, e cosa viene a **fare** , e se ha a stare un pezzo in - *CAP. XIV*
118 quelli che regolano il mondo, voglian **fare** entrar per tutto carta, penna - *CAP. XIV*
119 Perché, vi domando io, cosa ci ha che **fare** poeta con cervello balzano? - - *CAP. XIV*
120 agli altri: tutte cose che non hanno che **fare** con la nostra storia. Anche la - *CAP. XIV*
121 - disse, - lo troverei il verso di **fare** andar le cose bene. - Come - *CAP. XIV*
122 andar le cose bene. - Come vorreste **fare** ? - domandò Renzo, - *CAP. XIV*
123 per star più attento. - Come vorrei **fare** ? - disse colui: - vorrei che ci - *CAP. XIV*
124 bocche. A voi, per esempio, dovrebbero **fare** un biglietto per... il vostro - *CAP. XIV*
125 una stratta, si liberò, e lasciando Renzo **fare** un guazzabuglio d'istanze e di - *CAP. XIV*
126 figliuoli... Senti, senti, oste; ti voglio **fare** un paragone... per la ragione... - *CAP. XIV*
127 il meglio di tutti, è mai venuto qui a **fare** un brindisi, e a spendere un - *CAP. XIV*
128 sangue: oibò; barbarie, da lasciarle **fare** al boia. Pane; oh questo sì. - *CAP. XIV*
129 di quel lucido intervallo, per **fare** un altro tentativo. - Figliuolo - *CAP. XV*
130 - disse, con una voce e con un **fare** tutto gentile: - non l'ho fatto - *CAP. XV*
131 dir due parole. Non per loro, ma per **fare** un piacere a me: via; qui tra - *CAP. XV*
132 dopo, il suo ospite avrebbe avuto a **fare** i conti con tutt'altri E che con - *CAP. XV*
133 tutta la sua destrezza, gli riuscì di **fare** il conto con Renzo, e di - *CAP. XV*

134 e parlare; e non sai che, a voler **fare** a modo suo, e impiparsi delle - *CAP. XV*
135 tutti gli altri ufizi, c'era un gran da **fare** : per tutto s'attendeva a dar gli - *CAP. XV*
136 parole ingiuriose contro le gride, e di **fare** atti mali e indecenti contro - *CAP. XV*
137 brigata, e... - Sì, sì; lasciateli **fare** e dire: domani, domani, - *CAP. XV*
138 a non lasciarlo scappare. " Che devo **fare** il birro io? " pensò l'oste; ma - *CAP. XV*
139 può dire se ho mai dato da **fare** alla giustizia. - E non crediate - *CAP. XV*
140 capitano saprà che son venuto subito a **fare** il mio dovere. Bacio le mani a - *CAP. XV*
141 chi siete; e poi io dirò... Lasciate **fare** a me... Basta; sbrigatevi, - *CAP. XV*
142 Mentre parlava, i due a cui toccava a **fare** , diedero una girata a' legnetti. - *CAP. XV*
143 ora voi siete in libertà: c'è tanto da **fare** , che avranno fretta anche loro - *CAP. XV*
144 beffe di chi, per indurre un altro a **fare** una cosa per sé sospetta, - *CAP. XV*
145 e vedono ciò che un altro potrebbe **fare** per levarli d'impiccio, di - *CAP. XV*
146 la bocca al sorriso, con un suo **fare** sciocco, gli domandò: - cos'è - *CAP. XV*
147 da quell'unghie, aveva cominciato a **fare** i suoi conti, e stabilito, se - *CAP. XVI*
148 fin là; e in tali strette, Renzo dovette **fare** forse dieci giudizi fisionomici, - *CAP. XVI*
149 e che, non avendo altro che **fare** , andava alternativamente - *CAP. XVI*
150 o n'ha fatta una, o qualcheduno la vuol **fare** a lui ". Renzo arriva sulla - *CAP. XVI*
151 che stessi in chiesa a aspettare, e a **fare** un po' di bene ". Qui, - *CAP. XVI*
152 gliel aveva cavato di bocca, e a tutto il **fare** di colui, e a tutte - *CAP. XVI*
153 co' cenni, gl'indicò il giro che doveva **fare** , per rimettersi sulla strada - *CAP. XVI*
154 forze; pensò che lì sarebbe il luogo di **fare** i due servizi in una volta; - *CAP. XVI*
155 di far lì un'altra fermatina, per **fare** un pasto un po' più - *CAP. XVI*
156 disse Renzo, mezzo tra' denti, con un **fare** da addormentato, che gli - *CAP. XVI*
157 venne fuori. - Con che cosa? - Di **fare** un mucchio di tutto nella - *CAP. XVI*
158 loro: ma, brava gente! ma cosa volete **fare** ? ma è questo l'esempio che - *CAP. XVI*
159 metter mano alla borsa; se li lasciavan **fare** , dopo il pane sarebbero - *CAP. XVI*
160 la strada lo conduceva; e pensava. " Io **fare** il diavolo! Io ammazzare - *CAP. XVII*
161 una parola da buon cristiano, mi vollero **fare** un brutto scherzo; sappiate - *CAP. XVII*
162 secondando il filo dell'acqua, doveva **fare** un tragitto diagonale. Come - *CAP. XVII*
163 gli rimanevano ancor nove miglia da **fare** . Quel viaggio non fu lieto. - *CAP. XVII*
164 ma però c'era abbondantemente da **fare** una mangiatina. Entrò in - *CAP. XVII*
165 sciocca. E vedendo quello che sappiam **fare** (ché finalmente chi ha - *CAP. XVII*
166 hanno fatte, e il di più che ti volevan **fare** i nostri cari compatriotti. - - *CAP. XVII*
167 di giustizia, contenente un ordine di **fare** ogni possibile e più - *CAP. XVIII*
168 accidente dell'abietto rivale doveva **fare** un gioco mirabile. Appena - *CAP. XVIII*
169 volesse e potesse prender le sue parti, e **fare** un rumore da esser sentito - *CAP. XVIII*
170 sempre che le dessero qualcosa da **fare** : anche nel parlatorio, - *CAP. XVIII*
171 prima d'allora, Agnese aveva pensato a **fare** una scappata a casa; questa - *CAP. XVIII*
172 Agnese, quasi piangendo: - come devo **fare** , senza quell'uomo? Era - *CAP. XVIII*
173 prendere a tempo, disse: - credo di **fare** il mio dovere, senza - *CAP. XVIII*
174 cuocere nel loro brodo? Basta il da **fare** che dànno a chi deve... a - *CAP. XVIII*
175 servizi. E alle volte, è meglio aver che **fare** con uno che sia sopra a - *CAP. XIX*
176 il padre Cristoforo non avrà avuto che **fare** con l'uomo che lei dice, se - *CAP. XIX*
177 molto una cosa, assicurano di voler **fare** , quando siano arrivati a - *CAP. XIX*
178 il signor conte vuol dire; ma prima di **fare** un passo... È un passo e non - *CAP. XIX*
179 di straordinario... è troppo giusto. Lasci **fare** a me, padre molto reverendo; - *CAP. XIX*
180 E quando...? - Giacché la cosa si deve **fare** , si farà presto. - Presto, - *CAP. XIX*
181 anonimo; col quale tiriamo avanti **Fare** ciò ch'era vietato dalle leggi, - *CAP. XIX*
182 natura fosse. Don Rodrigo voleva bensì **fare** il tiranno, ma non il tiranno - *CAP. XIX*
183 da me l'avviso di quel che dovrete **fare** . Se il lettore si ricorda di - *CAP. XX*
184 sfuggir di bocca: - e bene; cosa devo **fare** ? - Andate al convento de' - *CAP. XX*
185 alla chiesa tale, dove avete promesso di **fare** orazione. Nuova difficoltà per - *CAP. XX*
186 alla carrozza, quel medesimo, con un **fare** più gentile che non fosse - *CAP. XX*
187 ora l'uno ora l'altro, le davan da **fare** ogni poco; ch'era il suo - *CAP. XX*
188 venire a letto, sapete come avete a **fare** . Ricordatevi che v'ho pregata - *CAP. XXI*
189 stesso castello, che avrebbe voluto **fare** altrettanto, e non poté mai. - *CAP. XXI*
190 per il rimanente, abbiam visto che da **fare** gli avesse dato la raccolta - *CAP. XXII*
191 non avesse senso abbastanza per **fare** una tale scoperta, o non - *CAP. XXII*
192 Non è certamente **fare** ingiuria ai nostri lettori il - *CAP. XXII*
193 divini, stava studiando, com'era solito di **fare** in tutti i ritagli di tempo; - *CAP. XXIII*
194 raddolcito da quelle parole e da quel **fare** , e contento che il cardinale - *CAP. XXIII*

195 creduto di poterlo sperare. Ma Dio sa **fare** Egli solo le maraviglie, e - *CAP. XXIII*
196 da voi un tal Signore? cosa possa **fare** di codesta volontà - *CAP. XXIII*
197 d'aver saputo da voi immaginare e **fare** cose più grandi nel male, - *CAP. XXIII*
198 aveva concertato quello che dovevan **fare** ; si discostò un poco, e - *CAP. XXIII*
199 E non l'alzò che per **fare** un altro profondo inchino - *CAP. XXIII*
200 l'arte di Michelaccio; no signore: vuol **fare** il mestiere di molestar le - *CAP. XXIII*
201 faccian sempre fracasso. Ci vuol tanto a **fare** il galantuomo tutta la vita, - *CAP. XXIII*
202 signore: si deve squartare, ammazzare, **fare** il diavolo... oh povero me!... - *CAP. XXIII*
203 più sicuri, come scioglier tanti nodi, che **fare** di tanti complici: era uno - *CAP. XXIII*
204 grand'avventura nella quale si trovava a **fare** una parte, non sarebbe la - *CAP. XXIV*
205 a immaginare che sia venuto io a **fare** il missionario! Povero me! - *CAP. XXIV*
206 ma coloro che hanno quel gusto di **fare** il male, ci mettono più - *CAP. XXIV*
207 a Perpetua la cosa com'è; e lascia poi **fare** a Perpetua a mandarla in - *CAP. XXIV*
208 viste troppe cose straordinarie, per **fare** alla lunga la sola parte - *CAP. XXIV*
209 tanto l'una che l'altra non potevano **fare** a meno di non pensare che - *CAP. XXIV*
210 ma! - Federigo gli diceva: - lasciateli **fare** , - e andava avanti, ora - *CAP. XXIV*
211 servito di voi per una grand'opera, per **fare** una gran misericordia a uno, - *CAP. XXIV*
212 Rinnovò i ringraziamenti che aveva fatti **fare** dal curato, e domandò se - *CAP. XXIV*
213 quel poco necessario che fosse atto a **fare** , o bene o male, figura di - *CAP. XXV*
214 quelli del seguito avevano un bel da **fare** a tenere un po' indietro. Per - *CAP. XXV*
215 di Lucia, avrebbe voluto quella gente **fare** all'arcivescovo dimostrazioni - *CAP. XXV*
216 poi, in tante visite episcopali ch'ebbe a **fare** , il primo entrar nella chiesa - *CAP. XXV*
217 capire come, in Milano, avesse potuto **fare** tutte quelle diavolerie che - *CAP. XXV*
218 sé; e, inquietata bensì dal dispiacere di **fare** a una madre così buona un - *CAP. XXV*
219 che la possa voltarsi in bene. Ma lascia **fare** al Signore; e se... Lascia che - *CAP. XXV*
220 anche guastare, come tutti gli altri. Per **fare** il bene, bisogna conoscerlo; - *CAP. XXV*
221 e sui titoli da dargli; cosa che soleva **fare** , ogni volta che lo potesse di - *CAP. XXV*
222 nella via regolare, era obbligo vostro di **fare** . - Monsignore, - disse don - *CAP. XXV*
223 so cosa mi dire. Ma quando s'ha che **fare** con certa gente, con gente - *CAP. XXV*
224 non vuol sentir ragioni, anche a voler **fare** il bravo, non saprei cosa ci - *CAP. XXV*
225 un giorno, se abbiate saputo **fare** stare a dovere i potenti; che - *CAP. XXV*
226 v'avrà eccitato, costretto, a pensare, a **fare** ciò che si potesse, per - *CAP. XXV*
227 che ho mancato; ma cosa dovevo **fare** , in un frangente di quella - *CAP. XXVI*
228 può aver bensì delle minacce da **fare** , de' colpi da dare, ma non - *CAP. XXVI*
229 su ciò che si sarebbe potuto e dovuto **fare** , voleva dir molto contro di - *CAP. XXVI*
230 a tradimento, per sorprendermi, e per **fare** un matrimonio contro le - *CAP. XXVI*
231 - non vedi quante cose possiamo **fare** , con tanti danari? Senti; io - *CAP. XXVI*
232 le cose Lui, per riunirci. Lasciamo **fare** a Lui. La chiederò sempre - *CAP. XXVI*
233 non dir nulla. Un buon mezzo è di **fare** il disgustato, di querelarsi, - *CAP. XXVII*
234 ancora a Monza, o dove, credé bene di **fare** accluder la lettera per - *CAP. XXVII*
235 qualche cambiamento, dice: lasciate **fare** a me; piglia la penna, - *CAP. XXVII*
236 e inutilmente, di tirarlo dal lasciar **fare** al fare, s'era ristretta a - *CAP. XXVII*
237 inutilmente, di tirarlo dal lasciar fare al **fare** , s'era ristretta a brontolare - *CAP. XXVII*
238 di far tanto pane, bisognava anche **fare** in modo che la materia del - *CAP. XXVIII*
239 convenienti tra loro; ma cosa avessero a **fare** col fine, il lettore lo vede: - *CAP. XXVIII*
240 all'andare incerto e all'aria nuova, a un **fare** maravigliato e indispettito - *CAP. XXVIII*
241 di far qualche elemosina, doveva però **fare** una trista scelta tra fame e - *CAP. XXVIII*
242 a un altro presidente d'un tal corpo, di **fare** un ragionamento simile; se - *CAP. XXVIII*
243 e pericoli spaventosi. - Come **fare** ? - esclamava: - dove andare? - *CAP. XXIX*
244 i vari partiti; ma lei, tra il da **fare** , e la fretta, e lo spavento - *CAP. XXIX*
245 per quel che può occorrere; e poi lasci **fare** a me. Don Abbondio - *CAP. XXIX*
246 sentiremo, e vedremo cosa convenga di **fare** . In quel momento entrò - *CAP. XXIX*
247 sulle spalle, e in aria di chi viene a **fare** una proposta importante. - *CAP. XXIX*
248 potuto stare in Francia a godersela, a **fare** il principe, e voleva esser - *CAP. XXIX*
249 nel difendersi, ora lo mostrava nel non **fare** né l'una cosa né l'altra. - *CAP. XXIX*
250 cancellar la vergogna di non aver saputo **fare** stare a dovere un - *CAP. XXIX*
251 gran forza sulla quale erano avvezzi a **fare** assegnamento, che anche si - *CAP. XXIX*
252 se la passavano, al par di lui, senza **fare** né ricever torti, inermi e - *CAP. XXIX*
253 uomo di quella qualità. Ma cosa vuol **fare** ? vuol far la guerra? vuol - *CAP. XXX*
254 cosa vuol fare? vuol far la guerra? vuol **fare** il re, lui? Oh povero me! In - *CAP. XXX*
255 Abbondio. Questo non aveva nulla da **fare** , ma non s'annoiava però; la - *CAP. XXX*

256 come abbiam detto; con loro andava a **fare** i suoi sfoghi, a rischio che - *CAP. XXX*
257 fino a quest'ora, se non avesse che **fare** con un buon uomo. Un'altra - *CAP. XXX*
258 però, a ogni scoperta che gli riuscisse **fare** , il tribunale ordinava di - *CAP. XXXI*
259 quella sua barbaccia: tutto per dar da **fare** ai medici. La folla e il - *CAP. XXXI*
260 poteva, per mezzi naturali, propagarsi e **fare** una strage; non potendo - *CAP. XXXI*
261 causa, con la quale non ci sia altro da **fare** che rassegnarsi. Un veleno - *CAP. XXXII*
262 quelle cautele che non gl'impedissero di **fare** il suo dovere (sulla qual - *CAP. XXXII*
263 atti che s'erano figurati che dovessero **fare** gli untori: cosa insieme - *CAP. XXXII*
264 ve', - disse don Rodrigo, che lesse nel **fare** del Griso il pensiero che - *CAP. XXXIII*
265 finalmente s'addormentò, e cominciò a **fare** i più brutti e arruffati - *CAP. XXXIII*
266 del padrone stesso, prima d'andare a **fare** ai monatti la proposta di - *CAP. XXXIII*
267 per andare a ammazzare? Cosa vuoi **fare** con quella razza di gente? - *CAP. XXXIII*
268 in tasca un benservito, che s'era fatto **fare** a buon conto, dal secondo - *CAP. XXXIII*
269 discorsi, l'amico si mise in faccende per **fare** un po' d'onore a Renzo, - *CAP. XXXIII*
270 ringraziò lui d'avergli dato occasione di **fare** una carità così necessaria; - *CAP. XXXIV*
271 anche lui, e, camminando, cercava di **fare** a se stesso una ripetizione - *CAP. XXXIV*
272 se stesso: " ehi! se principiamo ora a **fare** il ragazzo, com'anderà? " - *CAP. XXXIV*
273 che avesse voluto eseguir gli ordini, o **fare** un'angheria. Per tutto - *CAP. XXXIV*
274 Ognuno, camminando, aveva molto da **fare** , per iscansare gli schifosi - *CAP. XXXIV*
275 vedere; poi disparve. E che altro poté **fare** , se non posar sul letto - *CAP. XXXIV*
276 prima; ma più che abbastanza per poter **fare** d'un uomo solo quel che - *CAP. XXXIV*
277 loro dibattendo i pugni in aria. - Lascia **fare** a me, - gli disse un - *CAP. XXXIV*
278 dicendo che, finita la morìa, ci voglion **fare** impiccar tutti. Hanno a - *CAP. XXXIV*
279 votatolo, lo prese per il collo, gli fece **fare** il mulinello, e lo scagliò - *CAP. XXXIV*
280 mandavan via chi non ci avesse che **fare** . E temendo d'essere anche - *CAP. XXXV*
281 di fuga, aveva tutto l'andare, tutto il **fare** , tutta la forma del padre - *CAP. XXXV*
282 poi lo vide sedersi sull'uscio di quella, **fare** un segno di croce sulla - *CAP. XXXV*
283 ché c'è poco tempo, e molto da **fare** , come tu vedi. Renzo - *CAP. XXXV*
284 quanti pochi uscire!... Va' preparato a **fare** un sacrifizio... - Già; - *CAP. XXXV*
285 con gli altri; ma con te che ho da **fare** ? - Ah gli perdono! gli - *CAP. XXXV*
286 immagine? Credi tu ch'Egli ti lascerebbe **fare** tutto quello che vuoi? No! - *CAP. XXXV*
287 che vuoi? No! ma sai tu cosa puoi **fare** ? Puoi odiare, e perderti; - *CAP. XXXV*
288 potevi desiderar del male, volergliene **fare** , sopra che vita tu volevi - *CAP. XXXV*
289 Renzo, e strettala come avrebbe potuto **fare** un giovine sano, si mosse. - *CAP. XXXV*
290 sia a ricevere una grazia, sia a **fare** un sacrifizio; a lodar Dio, - *CAP. XXXV*
291 viaggio, da' primi passi che siam per **fare** , una vita tutta di carità. - *CAP. XXXVI*
292 m'ha fatto scrivere. Belle cose da **fare** scrivere a un povero - *CAP. XXXVI*
293 che vi dite: non lo sapete voi cosa sia **fare** un voto: non ci siete stato - *CAP. XXXVI*
294 male, per far Lui misericordia. Lasciate **fare** a Lui, per questo: noi, il - *CAP. XXXVI*
295 ch'io vi dimentichi! Come devo **fare** ? A chi credete ch'io - *CAP. XXXVI*
296 che non sappiamo bene come si devon **fare** ... n'è vero che son cose - *CAP. XXXVI*
297 e quel poco bene che si può **fare** , si sa che non bisogna - *CAP. XXXVI*
298 Così, - rispose il frate, - lei può **fare** un gran sacrifizio al - *CAP. XXXVI*
299 baracca. - Compagnia, non te ne potrò **fare** , - soggiunse: - ma avrai - *CAP. XXXVI*
300 stato per perdere anche la speranza, e **fare** andata ogni cosa; e di - *CAP. XXXVII*
301 non m'hanno toccato un dente. - Lascia **fare** , - disse l'amico; mise - *CAP. XXXVII*
302 ho avuto. E quel che m'hanno voluto **fare** que' signori di laggiù! - *CAP. XXXVII*
303 lavorare. Non poté però tenersi di non **fare** una scappatina alla casa - *CAP. XXXVII*
304 com'era quella della seta. Renzo, senza **fare** il lezioso, promise (salve - *CAP. XXXVII*
305 qualcosa de' suoi antichi padroni, e di **fare** , come diceva, un atto del - *CAP. XXXVII*
306 bell'e buono; ma dico che non han che **fare** con la questione. Chi - *CAP. XXXVII*
307 E non crediate che Renzo trovasse quel **fare** troppo asciutto, e se - *CAP. XXXVIII*
308 posto, e fanno mille cerimonie prima di **fare** un passo, e poi tutto a - *CAP. XXXVIII*
309 sposalizio. Ci andò, e, con un certo **fare** tra burlesco e rispettoso, - *CAP. XXXVIII*
310 misericordia. - Questo non ci ha che **fare** , - disse don Abbondio: - - *CAP. XXXVIII*
311 essere un'altra lungagnata: è meglio **fare** addirittura come dice lui, - *CAP. XXXVIII*
312 - voglio che andiamo noi altre donne a **fare** un'altra prova, e vedere - *CAP. XXXVIII*
313 l'esequie, era ancora in seminario, a **fare** i latinucci. E in un - *CAP. XXXVIII*
314 se lo succiano volentieri! E cosa doveva **fare** , il papa? Levarlo a tutti? - *CAP. XXXVIII*
315 due denunzie. Hanno a avere un bel da **fare** laggiù in curia, a dar - *CAP. XXXVIII*
316 queste cose; ché, se dovessimo ora **fare** i conti, non so chi - *CAP. XXXVIII*

317 fiorita che vossignoria illustrissima possa **fare** a questa gente, è di - *CAP. XXXVIII*
318 in quella porta; e che discorsi dovessero **fare** , ognuno secondo il suo - *CAP. XXXVIII*
319 dire che sarebbe stata cosa più semplice **fare** addirittura una tavola - *CAP. XXXVIII*
320 d'una sola. Non si pensò più che a **fare** i fagotti, e a mettersi in - *CAP. XXXVIII*
321 ma sapete quante belle cose si posson **fare** senza offender le regole - *CAP. XXXVIII*

farebbe *21*

1 che questo fosse fatto, disse che si **farebbe** , lasciando che l'altro - *CAP. IV*
2 parlando col dovuto rispetto, che **farebbe** perder la traccia a chi si sia: - *CAP. V*
3 masnadiero inseguito, fra Fazio non gli **farebbe** una difficoltà al mondo; - *CAP. VIII*
4 di trasporto, per acqua e per terra, **farebbe** vedere di non conoscere - *CAP. VIII*
5 il principe si diffuse a spiegar ciò che **farebbe** per render lieta e splendida - *CAP. X*
6 alla giustizia, o presentar la mia testa, **farebbe** un bel colpo? Cento scudi - *CAP. XI*
7 che gli troverebbe ricovero, e gli **farebbe** da padre. Così pensando, e - *CAP. XI*
8 cosa bisognava fare, che qualche cosa si **farebbe** . Avanti giorno, le strade - *CAP. XII*
9 in via di discorso amichevole, gli si **farebbe** confessar, senza corda, quel - *CAP. XV*
10 in fretta di lì: che la strada se la **farebbe** poi insegnare, in luogo - *CAP. XVI*
11 comunali: e domandando di quello, si **farebbe** insegnar la strada, senza - *CAP. XVI*
12 tutti i signori. Birbante! Chi **farebbe** viver la povera gente, - *CAP. XVI*
13 a casa un po' di danaro, che si **farebbe** mandar subito. Con - *CAP. XVII*
14 s'è messo a parlar di Rodrigo come si **farebbe** d'un mascalzone, cerca - *CAP. XVIII*
15 è un uomo fatto così: tornando il caso, **farebbe** lo stesso. Ma Lucia, non - *CAP. XXIV*
16 assicurò la figlia che ogni cosa si **farebbe** come desiderava. - - *CAP. XXVI*
17 non istava bene in quel paese, e che **farebbe** meglio a entrare in - *CAP. XXVI*
18 solo, disarmato, e in atto di chi non **farebbe** resistenza, non s'eran - *CAP. XXIX*
19 che la prese con rispetto, come si **farebbe** d'una reliquia. Poi, con - *CAP. XXXVI*
20 o Lucia ve l'aspetterebbe: intanto Renzo **farebbe** spesso qualche altra - *CAP. XXXVII*
21 dopo le nozze, al suo palazzo, dove si **farebbe** l'istrumento in regola. - *CAP. XXXVIII*

farebbero *3*

1 testa? e con davanti quelle polpette, che **farebbero** resuscitare un morto? - - *CAP. VII*
2 e Dio sa quante belle chiacchiere si **farebbero** , se si vedesse il padre - *CAP. IX*
3 delle parole inutili, delle parole che mi **farebbero** male, delle parole - *CAP. XXXVI*

farei *4*

1 d'andar là a star con lui, che **farei** fortuna, com'ha fatto lui: e se - *CAP. VI*
2 va bene, - disse Renzo. - Ecco come **farei** . Una meta onesta, che tutti - *CAP. XIV*
3 avessi qualche altra cosa da offrirle, lo **farei** ; ma è tanto misericordiosa, - *CAP. XXVI*
4 nome di Lorenzo Tramaglino, non lo **farei** col cuor quieto: gli - *CAP. XXXVIII*

faremmo *1*

1 riprendere; e Dio sa quel che **faremmo** noi nel caso stesso, - *CAP. XXVI*

faremo *8*

1 pero che ha le frutte mature. - Come **faremo** ? - disse Renzo, un po' - *CAP. VI*
2 si es culpable. Sì, sì, li **faremo** rigar diritto i fornai. Viva - *CAP. XIII*
3 farvi male; ma se non istate zitta, vi **faremo** star noi. - Lasciatemi - *CAP. XX*
4 di metter questa roba al sicuro, e poi **faremo** anche noi come fanno gli - *CAP. XXIX*
5 disse questa: - e i danari? - Come **faremo** ? - Li dia a me, che - *CAP. XXIX*
6 ci sarà da lavorar per tutti, e ci **faremo** buona compagnia. - *CAP. XXXIII*
7 che n'era più passato. Al lettore noi lo **faremo** passare in un - *CAP. XXXVII*
8 dove andiamo a stare. - Sapete cosa **faremo** ? - disse la vedova: - - *CAP. XXXVIII*

fareste *2*

1 ci salta dentro, e dice: - mi **fareste** il servizio, col pagare, di - *CAP. XVII*
2 e a me tocca di rattopparle: che... mi **fareste** dire uno sproposito, mi - *CAP. XVIII*

faresti *1*

1 - disse l'amico; come se volesse dire: **faresti** meglio a venir da Milano, - *CAP. XVI*

farete *2*

1 siete un uomo. Vediamo un poco come **farete** per dar ragione in questo al - *CAP. V*
2 sopra di me tutti que' debiti; e voi mi **farete** il piacere d'aver da lui la - *CAP. XXIV*

fargli *39*

1 o gentiluomo, officiale o mercante... per **fargli** spalle e favore, o veramente, - *CAP. I*
2 noi siam galantuomini, che non vogliam **fargli** del male, purché abbia giudizio. - *CAP. I*
3 anche i più burberi e sdegnosi, a **fargli** un sorriso, quando gl'incontrava - *CAP. I*
4 e le fantasticaggini del padrone, e **fargli** a tempo tollerar le proprie, che - *CAP. I*
5 attenta considerazione non serviva che a **fargli** scorgere più distintamente - *CAP. V*
6 un po' di vergogna a don Abbondio, e **fargli** sentire quanto manchi al suo - *CAP. V*
7 un nulla per lui, quando ha paura. E **fargli** paura? Che mezzi ho io mai di - *CAP. V*
8 bene sciolto. Nel fatto però, per **fargli** prender quell'attitudine, si - *CAP. V*
9 ma don Rodrigo gli dié d'occhio, per **fargli** intendere che, per amor suo, - *CAP. V*
10 qualche volta a toccargli quel tasto, per **fargli** dir di più che non avrebbe - *CAP. VI*
11 d'incutere a Renzo tale spavento, da **fargli** passare il dolore, e il - *CAP. VII*
12 l'altro tira fuori un coltellaccio, per **fargli** paura. Il garzoncello trema - *CAP. VIII*
13 i ringraziamenti, Renzo tentò pure di **fargli** ricevere qualche danaro; ma - *CAP. IX*
14 osato fiatar nulla dell'avvenuto. Nel **fargli** questa intimazione, il principe - *CAP. IX*
15 quanto era necessario per **fargli** comprendere il suo desiderio. " - *CAP. XI*
16 in un giardinetto. Avrebbe voluto **fargli** andar tutti insieme al covile; - *CAP. XI*
17 e ognuno s'ingegnava di ritirarsi, per **fargli** largo. - Io? - diceva un altro, - *CAP. XII*
18 al cocchiere, ritirandosi o andando a **fargli** un po' di strada più innanzi. - *CAP. XIII*
19 e all'ufiziale, che venne più vicino a **fargli** il suo, disse, accompagnando - *CAP. XIII*
20 discorso qualche parola in latino, per **fargli** perdere il filo, per - *CAP. XIV*
21 scotendo per un braccio, e cercava di **fargli** intendere e di persuaderlo - *CAP. XV*
22 un viso severo: - guardate bene di non **fargli** male, perché lo proteggo io: - *CAP. XV*
23 avrebbe ricalcitrato, a ogni modo volle **fargli** balenar dinanzi l'idea di quel - *CAP. XIX*
24 non gli mostri i denti, fosse anche per **fargli** le feste; non ardisce - *CAP. XXIII*
25 Abbondio pareva che volessero dire: **fargli** la festa a quel prete? A - *CAP. XXIII*
26 rimanente, non ci sarebbe stato verso di **fargli** accettare nessuna - *CAP. XXIV*
27 non posso mai mai esser di nessuno. E **fargli** capir la cosa con buona - *CAP. XXVI*
28 essendo venuto il residente di Venezia a **fargli** un complimento, e ad - *CAP. XXVII*
29 entra negli affari altrui, vuol anche **fargli** andare un po' a modo suo. - *CAP. XXVII*
30 fosse presente qualcheduno di là, per **fargli** far testimonianza. Anche - *CAP. XXVII*
31 fosse persuaso di ciò che lei voleva **fargli** scrivere. - La s'ingegni, - - *CAP. XXVII*
32 quattr'anni dopo, dovevano aiutare a **fargli** far quella cattiva fine che - *CAP. XXVIII*
33 in furia, che non ho né anche potuto **fargli** un po' d'onore. Quanto - *CAP. XXIX*
34 non s'eran sentiti altro impulso che di **fargli** dimostrazioni d'onore. In - *CAP. XXIX*
35 in mano, nel cocuzzolo del cappello, per **fargli** il tiro, se lui non l'avesse - *CAP. XXXIV*
36 a solo, mi son dovuto contentare di **fargli** paura, senza risicare di - *CAP. XXXIV*
37 nello stesso tempo, in maniera da **fargli** intendere che non si - *CAP. XXXIV*
38 gli voglio troppo bene; avrei paura di **fargli** un cattivo servizio. - *CAP. XXXVIII*
39 gente ragionar su alla carlona, potrà **fargli** raccontar la storia a lui, - *CAP. XXXVIII*

fargliela *2*

1 sua regola larga di coscienza, e volesse **fargliela** trovar giusta per forza; - *CAP. XXIV*
2 re moro incatenato per la gola, volesse **fargliela** pagare; o che lo - *CAP. XXVI*

fargliene *1*

1 E fargli paura? Che mezzi ho io mai di **fargliene** una che superi quella che - *CAP. V*

farina *12*

1 quelle, guardò, toccò, e trovò ch'era **farina** . " Grand'abbondanza ", disse - *CAP. XI*
2 a stento sulle spalle un gran sacco di **farina** , il quale, bucato qua e là, ne - *CAP. XI*
3 donna teneva per il lembo, con dentro **farina** quanta ce ne poteva stare, e - *CAP. XI*
4 con quel movimento, fece volar via più **farina** , di quel che ci sarebbe voluto - *CAP. XI*
5 portare, butta via una parte della **farina** : chi, gridando: - aspetta, - *CAP. XII*
6 dicevano che non c'era né pane, né **farina** , né grano. Ora si vede la - *CAP. XII*
7 barcollando sotto un gran sacco di **farina** ; e ognuno s'ingegnava di - *CAP. XII*

8 accesi, sentì che parlavan d'un forno, di **farina** nascosta, di giustizia, - *CAP. XV*
9 madie, casse, sacchi, frulloni, crusca, **farina** , pasta, tutto sottosopra. - E - *CAP. XVI*
10 è bella; pur che la duri. Sapete quanta **farina** hanno mandata a male, tra - *CAP. XVI*
11 di vedere. Mantenuto così il pane e la **farina** a buon mercato in - *CAP. XXVIII*
12 cerimonie e di scuse, e che non era sua **farina** , e che non potrebbe - *CAP. XXXVIII*

farinaioli *1*

1 a durare. Assediavano i fornai e i **farinaioli** , come già avevan - *CAP. XXVIII*

farine *4*

1 il prezzo, come nell'annate migliori; le **farine** a proporzione. Coloro - *CAP. XXVIII*
2 da parte, l'investiva in pane e in **farine** ; facevan magazzino delle - *CAP. XXVIII*
3 la quale, a chiunque avesse granaglie o **farine** in casa, veniva proibito - *CAP. XXVIII*
4 pubblicò un ordine somigliante per le **farine** e per i grani. La - *CAP. XXVIII*

farinelli *1*

1 di felci, di logli, di gramigne, di **farinelli** , d'avene salvatiche, - *CAP. XXXIII*

farisei *1*

1 Ora, andate a dire ai dottori, scribi e **farisei** , che vi facciano far giustizia, - *CAP. XIV*

farla *13*

1 tornò indietro pian piano, per non **farla** accorgere del cammino che - *CAP. II*
2 E poi, che partito prendere? Come **farla** sua, a dispetto della forza di - *CAP. II*
3 nulla, chieder l'elemosina per tutto, e **farla** a tutti quelli che la chiedevano - *CAP. III*
4 istà bene, - disse Lucia, - non bisogna **farla** . - Che! - disse Agnese, - ti - *CAP. VI*
5 o la cosa è cattiva, e non bisogna **farla** ; o non è, e perché non dirla - *CAP. VI*
6 mandare a effetto una cosa, bastasse **farla** entrare in grazia a quelli che - *CAP. XIV*
7 Lucia è tanto buona! non vorrà poi **farla** patire un pezzo, un pezzo, - *CAP. XVII*
8 lo va dicendo lui, ci trova più gusto a **farla** vedere a Rodrigo, appunto - *CAP. XVIII*
9 volte. Passerà anche questa ". E per **farla** passare, andò cercando col - *CAP. XXI*
10 quando s'ha buona volontà, si può **farla** a casa sua, quietamente, - *CAP. XXIII*
11 che venga alcuno il quale creda di **farla** . Tra le storie che quel - *CAP. XXXII*
12 un salto verso di lei, per impaurirla e **farla** chetare. Ma s'avvide - *CAP. XXXIV*
13 de' guai non lascia che si possa **farla** osservar con tutto il rigore, - *CAP. XXXV*

farle *25*

1 gride. Di quegli stessi ch'eran deputati a **farle** eseguire, alcuni appartenevano - *CAP. I*
2 la figlia, non poté tenersi di non **farle** un rimprovero. - A tua madre - *CAP. III*
3 mio sangue; ma, non potendo altro che **farle** inefficaci e tarde scuse, la - *CAP. IV*
4 Non c'era che ridire: Agnese, per non **farle** nascere qualche sospetto, - *CAP. VIII*
5 povera innocentina, e si sfogava col **farle** carezze tenere e malinconiche: - *CAP. IX*
6 accresciuta in lei la vanità naturale, per **farle** piacere il chiostro; ma quando - *CAP. IX*
7 un de' momenti che abbiam detto, per **farle** trascrivere e sottoscrivere una - *CAP. IX*
8 soltanto unita quanto bisognava per **farle** sentire la sua suggezione. Di - *CAP. IX*
9 ch'erano stati invitati in fretta, per **farle** onore, e per rallegrarsi con lei - *CAP. X*
10 dietro un pentimento, una gran cura di **farle** dimenticare, a forza di moine e - *CAP. X*
11 gente quieta, che non pensa a loro, per **farle** ogni male, e poi hanno - *CAP. XIV*
12 Non mi darei pace, se fossi cagione di **farle** pensare che Rodrigo non - *CAP. XVIII*
13 mano sulle bilance della giustizia, per **farle** a un bisogno traboccare - *CAP. XIX*
14 traboccare dalla sua parte, o per **farle** sparire, o per darle anche, in - *CAP. XIX*
15 sarà rinvenuta, badate bene di non **farle** paura; non la toccate, se non - *CAP. XX*
16 colei: - io ho fatto di tutto per **farle** coraggio: lo può dire anche - *CAP. XXI*
17 d'un più grande sforzo d'ingegno per **farle** , che la buffoneria per - *CAP. XXII*
18 prendere per il suo verso, per non **farle** male in vece di bene. - E - *CAP. XXIII*
19 era stato affidato, non pensò neppure a **farle** una domanda indiscreta, ne - *CAP. XXIV*
20 gli occhiacci che la madre cercava di **farle** alla sfuggita, raccontò la - *CAP. XXIV*
21 ebbe potuto, non so per qual mezzo, **farle** sapere che quel tale era - *CAP. XXVII*
22 dovuto raccontar le cose che posson **farle** onore. Anche nel pubblico, - *CAP. XXXI*
23 chi ha la scienza e il fondamento da **farle** , ma per noi gente - *CAP. XXXVI*

24 e, soggiunse poi sottovoce, - voglio **farle** io il corredo. N'ho troppa - *CAP. XXXVI*
25 padre anche ne' flagelli, e che, col **farle** trovare insieme, ha dato - *CAP. XXXVI*

farli *10*

1 sapete misurar le parole; e non venite a **farli** con un galantuomo che sa - *CAP. III*
2 di dar loro un po' di brio, senza **farli** uscir di cervello. Sparecchiato, - *CAP. VII*
3 infornare, sfornare e vendere. Però, a **farli** continuare in quell'impresa, - *CAP. XII*
4 d'attraversarli, per provarsi con loro, e **farli** stare a dovere, o tirarli a - *CAP. XIX*
5 che della riuscita, faceva ogni sforzo per **farli** tornare, per ritenere o per - *CAP. XX*
6 de' bibliotecari, quando si sentivano di **farli** vedere un momento; di dare - *CAP. XXII*
7 che cabale? I poveri, ci vuol poco a **farli** comparir birboni. È vero - *CAP. XXIV*
8 di farne de' preti, e mettendo studio a **farli** orribili e ridicoli: intento che, - *CAP. XXX*
9 dove c'era chi avrebbe cura di loro per **farli** guarire. In mezzo alla - *CAP. XXXIV*
10 a pensare alla miglior maniera di **farli** fruttare. A vedere i - *CAP. XXXVIII*

farlo *33*

1 indietro, per metterlo alle strette, e **farlo** parlar più chiaro; ma, alzando - *CAP. II*
2 vorrà fare il bell'umore, saprà ben lui **farlo** rigar diritto, con le buone, o - *CAP. V*
3 dalle mani di coloro che volevano **farlo** vaticinare per forza. - Se fosse - *CAP. VI*
4 giorni, se ne sta rintanato in casa? E **farlo** star lì? ché, benché sia - *CAP. VI*
5 non aveva adoperato un po' d'artifizio a **farlo** crescere, per farlo fruttare? Il - *CAP. VII*
6 un po' d'artifizio a farlo crescere, per **farlo** fruttare? Il nostro autore - *CAP. VII*
7 collo. Ma quand'è pronto, non bisogna **farlo** aspettare, perché, sebbene sia - *CAP. X*
8 gli occhi addosso al principino, per **farlo** suo genero: quindi riguardava le - *CAP. X*
9 che la più sicura sarebbe se si potesse **farlo** sfrattar dallo stato: e per - *CAP. XI*
10 fermo, che trovassero la maniera di **farlo** scappare. Ma come, e di - *CAP. XIII*
11 per entrare in quel corpaccio, e **farlo** movere. Fanno a chi saprà - *CAP. XIII*
12 una falda del farsetto, tirava forte, per **farlo** seder di nuovo. - Un altro - *CAP. XIV*
13 di dove un oste non avrebbe potuto **farlo** uscire; volle provarsi se - *CAP. XV*
14 sembiante, o cercando almeno di non **farlo** , stava in orecchi, e gli pareva - *CAP. XV*
15 di mettergli le mani addosso, per **farlo** spicciare. - Passeremo dalla - *CAP. XV*
16 per aiutar signori... È vero che bisogna **farlo** per l'anima: son prossimo - *CAP. XVII*
17 e da banditi, era avvezzo a **farlo** ; non tanto per amore del - *CAP. XVII*
18 vi godeva un certo credito; ma nel **farlo** valere, e nel farlo rendere - *CAP. XVIII*
19 certo credito; ma nel farlo valere, e nel **farlo** rendere con gli altri, non - *CAP. XVIII*
20 famigliari, riuscivano, anche senza **farlo** apposta, a imprimere e - *CAP. XIX*
21 benedetto Cristoforo era un soggetto da **farlo** girare di pulpito in pulpito, e - *CAP. XIX*
22 abbia torto o ragione, il superiore deve **farlo** sgomberare ". E quando il - *CAP. XIX*
23 ora temeva il giorno, che doveva **farlo** vedere a' suoi così - *CAP. XXI*
24 i quali, in ogni cosa, avrebbero voluto **farlo** star ne' limiti, cioè ne' loro - *CAP. XXII*
25 dove riteneva che fosse suo dovere il **farlo** , sfuggì sempre d'impicciarsi - *CAP. XXII*
26 preciso? - Io ho sempre cercato di **farlo** , il mio dovere, anche con - *CAP. XXV*
27 agli uomini il bene bisogna, le più volte, **farlo** per forza. Dove il suo - *CAP. XXVII*
28 suo trombettare, fosse stato cagione di **farlo** crescere, risponde: - caro - *CAP. XXVIII*
29 poté anche essere la prima occasione di **farlo** nascere. Ma due fatti, l'uno - *CAP. XXXI*
30 né di lasciar che altri ardisca di **farlo** , e di metterla sotto terra - *CAP. XXXIV*
31 da codesto voto, io non esiterò a **farlo** ; e desidero anzi che me - *CAP. XXXVI*
32 di concludere, non volendo risicare di **farlo** inalberar prima del - *CAP. XXXVII*
33 l'affare al cugino, e gli propose di **farlo** a mezzo. Una così - *CAP. XXXVIII*

farmela *1*

1 in ogni caso, saprò farmi ragione, o **farmela** fare. A questo mondo c'è - *CAP. III*

farmelo *2*

1 è grande: ma se qualche cosa potesse **farmelo** dimenticare, sarebbe il - *CAP. VI*
2 d'un gran servizio; e voi sola potete **farmelo** . Ho tanta gente a' miei - *CAP. XX*

farmi *23*

1 ditemi chi è. - Ah! voi vorreste **farmi** parlare; e io non posso parlare, - *CAP. II*
2 Renzo, - ma, in ogni caso, saprò **farmi** ragione, o farmela fare. A - *CAP. III*

3 sto per mettermi in viaggio: si degni di **farmi** portare un pane, perché io - *CAP. IV*
4 E lei, signor dottor riverito, in vece di **farmi** de' sogghigni, per farmi capire - *CAP. V*
5 in vece di farmi de' sogghigni, per **farmi** capire ch'è del mio parere, - *CAP. V*
6 indosso a uno che ardisse di venire a **farmi** la spia in casa. Questa parola - *CAP. VI*
7 mistero, disse a Tonio: - se tu vuoi **farmi** un piccolo servizio, io te ne - *CAP. VI*
8 in furia? Volete tornare indietro, ora? e **farmi** fare uno sproposito? - No - *CAP. VII*
9 qualcosa per aria; e se cominciasse a **farmi** dell'interrogazioni, non potrei - *CAP. VII*
10 che si fosse preso il divertimento di **farmi** passare una notte come questa! - *CAP. XI*
11 veniva in taglio; e dico dove, per non **farmi** bello della roba altrui: che - *CAP. XI*
12 volesse saper dov'io sono, per **farmi** qualche brutto tiro, - *CAP. XIV*
13 con codesta vostra parola? Di **farmi** ...? - e lasciò la frase a - *CAP. XXI*
14 povera creatura. Se lei volesse, potrebbe **farmi** paura più di tutti gli altri, - *CAP. XXI*
15 paura più di tutti gli altri, potrebbe **farmi** morire; e in vece mi ha... un - *CAP. XXI*
16 d'allora di mandare que' due demòni a **farmi** una figura di quella sorte - *CAP. XXIV*
17 glielo permetteva: - come! verrà ora a **farmi** codesti rimproveri, - *CAP. XXIX*
18 via, la testa, in vece d'aiutarmi e **farmi** coraggio! Ho pensato forse - *CAP. XXIX*
19 pensiero. - Che! non vorreste già **farmi** qualche sproposito - *CAP. XXXIII*
20 - riprese Renzo, - credo che potrete **farmi** un piacere, una vera - *CAP. XXXIV*
21 l'anima mia, non venite più qui, a **farmi** del male, a... tentarmi. Il - *CAP. XXXVI*
22 di cuore; ma voi... Volete dunque **farmi** pensare per tutta la vita - *CAP. XXXVI*
23 e tanto più una come questa, è **farmi** veramente un servizio. - *CAP. XXXVIII*

farne *29*

1 vinta la scommessa, che son pronto a **farne** un'altra. - Sentiamo. - Che il - *CAP. VII*
2 in tutto e per tutto: tocca a me a **farne** tornare tutto il vantaggio e - *CAP. X*
3 farina, di quel che ci sarebbe voluto per **farne** i due pani lasciati cadere - *CAP. XI*
4 con la preda, e di chi vuol entrare a **farne** . Mentre quel forno veniva - *CAP. XII*
5 brigate, un far crocchi. E ora, senza **farne** sembiante, o cercando - *CAP. XV*
6 di portare il resto sulla piazza, e di **farne** una fiammata. E già - *CAP. XVI*
7 di Bortolo, che crediamo inutile di **farne** particolar relazione. E fu - *CAP. XVII*
8 lo ritenga lì, sotto buona custodia, per **farne** consegna a chi sarà - *CAP. XVIII*
9 teneva lassù, stenderne sul sentiero, o **farne** ruzzolare al fondo parecchi, - *CAP. XX*
10 e volete esser soddisfatta voi, e **farne** andar di mezzo me. - *CAP. XXI*
11 se ne ricordò, e risolvette subito di **farne** un sacrifizio. S'alzò, e si - *CAP. XXI*
12 più colti ed esperti che poté avere, a **farne** incetta, per l'Italia, per la - *CAP. XXII*
13 che venissero fuori in ogni genere, e **farne** acquisto; gli prescrisse - *CAP. XXII*
14 - cosa può far Dio di voi? cosa vuol **farne** ? Un segno della sua - *CAP. XXIII*
15 ohi! - pensò don Abbondio: - cosa vuol **farne** di quell'ordigno, costui? - *CAP. XXIII*
16 ché, a scriver tutto, ci sarebbe da **farne** un libro. " È un gran dire - *CAP. XXIII*
17 se sarà vero. Intanto tocca a me a **farne** l'esperienza!... È finita: - *CAP. XXIII*
18 più del necessario, sono obbligati di **farne** parte a chi patisce. Qui - *CAP. XXIV*
19 circostanza importante, proponendosi di **farne** prima la confidenza al - *CAP. XXIV*
20 saper qualcosa di più positivo, per **farne** subito parte a sua signoria - *CAP. XXVI*
21 orto, a dare una scossa al pesco, da **farne** cader quattro, e portale - *CAP. XXIX*
22 cheriche, e con certe larghe facciole, di **farne** de' preti, e mettendo studio - *CAP. XXX*
23 come dicono, ufiziali, abbiam cercato di **farne** non già quel che si - *CAP. XXXI*
24 importante governo, non sapesser più **farne** altro che cederlo, né - *CAP. XXXI*
25 avvicinarsi, s'introducevano nelle case a **farne** di tutte le sorte. In - *CAP. XXXII*
26 essendosi lui proposto, non tanto di **farne** propriamente la storia, - *CAP. XXXII*
27 istette tanto a guardarla, quanto noi a **farne** questo po' di schizzo. - *CAP. XXXIII*
28 tal frangente, senza ricever male né **farne** ; la pregava che l'aiutasse - *CAP. XXXIV*
29 sul vivo. Cominciò a ruminarci sopra, a **farne** di gran lamenti, e con - *CAP. XXXVIII*

farò *20*

1 dar costei! Viene a domandarmi come **farò** , come farò; quasi fosse lei - *CAP. I*
2 Viene a domandarmi come farò, come **farò** ; quasi fosse lei nell'impiccio, e - *CAP. I*
3 altro per lei, che pregar Dio; ma lo **farò** ben di cuore. Non mi dica di - *CAP. VI*
4 i poveri c'è sempre giustizia. - La **farò** io, la giustizia, io! È ormai - *CAP. VII*
5 pazienza... e il momento arriva. Sì, la **farò** io, la giustizia: lo libererò io, - *CAP. VII*
6 come va. Lasciate fare a me, che le **farò** conoscere chi è lei, e chi siete - *CAP. X*
7 e quando si tratta d'un affare serio, vi **farò** vedere che non sono un - *CAP. XI*

8	che voi della sua condiscendenza.	**Farò** di buono, e ci anderò, e ve lo	- *CAP. XI*
9	- Ho qualcosina a casa; e me li	**farò** mandare. - Va bene; e	- *CAP. XVII*
10	fo a' parenti e agli amici, a chi ne	**farò** ? - L'ho detto io della	- *CAP. XVII*
11	e le dirò: andate, andate. La	**farò** accompagnare... E la	- *CAP. XXI*
12	lui stesso alla madre. " E poi? che	**farò** domani, il resto della	- *CAP. XXI*
13	domani, il resto della giornata? che	**farò** doman l'altro? che farò dopo	- *CAP. XXI*
14	giornata? che farò doman l'altro? che	**farò** dopo doman l'altro? E la	- *CAP. XXI*
15	lo credesse. - E senza di te, che	**farò** io povera donna? - disse	- *CAP. XXVI*
16	Me n'ero accorto. - Se guarisco, ti	**farò** del bene ancor più di	- *CAP. XXXIII*
17	lei proprio, cosa sia questa promessa, le	**farò** conoscere che non può	- *CAP. XXXIII*
18	Dio non voglia... allora, non so quel che	**farò** , non so dov'anderò:	- *CAP. XXXIII*
19	s'incontrino a viso a viso: e... la	**farò** io la giustizia! - Sciagurato!	- *CAP. XXXV*
20	che Agnese è in faccende: ché a Lucia	**farò** io da mamma: e ho	- *CAP. XXXVIII*

farsene *3*

1	quanto me, vedrai che non son cose da	**farsene** maraviglia. I signori, chi più,	- *CAP. X*
2	d'un tal superiore, non è certamente da	**farsene** maraviglia; ma è bensì	- *CAP. XXII*
3	suo bastoncino davanti a sé, come per	**farsene** un baluardo. Renzo	- *CAP. XXXIV*

farsetti *1*

1	giorno in cui le cappe s'inchinavano ai	**farsetti** . Fece la strada che gli era	- *CAP. XI*

farsetto *8*

1	e acchiappatolo per una falda del	**farsetto** , tirava forte, per farlo	- *CAP. XIV*
2	bisogno. Quando Renzo si fu levato il	**farsetto** (e ce ne volle), l'oste	- *CAP. XV*
3	pensava. Era ormai tutto vestito, salvo il	**farsetto** , che teneva con una mano,	- *CAP. XV*
4	da pagare ". Mentre Renzo si metteva il	**farsetto** , e prendeva il cappello, il	- *CAP. XV*
5	con la sua cintura nascosta sotto il	**farsetto** , e il coltellaccio nel	- *CAP. XXXIII*
6	vide in fondo a quella un.prete in	**farsetto** , con un bastoncino in	- *CAP. XXXIV*
7	sottana i preti, e anche de' religiosi in	**farsetto** ; dismessa in somma	- *CAP. XXXIV*
8	così facilmente, s'era tirato via anche il	**farsetto** . Levò poi dal	- *CAP. XXXVII*

farsi *65*

1	un certo segno: nessuna lo dispensa dal	**farsi** un suo sistema particolare. Don	- *CAP. I*
2	veduto che a chi sa mostrare i denti, e	**farsi** stimare, gli si porta rispetto; e,	- *CAP. I*
3	questa notte; ma intanto non cominci a	**farsi** male da sé, a rovinarsi la salute;	- *CAP. I*
4	le parole che gli uscivan di bocca, quel	**farsi** quasi nuovo del matrimonio	- *CAP. II*
5	d'una volta gli era saltata la fantasia di	**farsi** frate; che, a que' tempi, era il	- *CAP. IV*
6	che mai vivo e serio quel pensiero di	**farsi** frate, che altre volte gli era	- *CAP. IV*
7	un uomo e i loro privilegi, senza	**farsi** alcun nemico; contenti i	- *CAP. IV*
8	dell'uomo che gli premeva tanto di	**farsi** propizio, non esitò a mescere,	- *CAP. V*
9	troncò la voce. - Non son discorsi da	**farsi** , neppur per burla, - disse	- *CAP. VII*
10	faccia. Dopo costui, continuarono a	**farsi** vedere, di tempo in tempo,	- *CAP. VII*
11	parere. Uno entrava col pretesto di	**farsi** insegnar la strada; altri,	- *CAP. VII*
12	- coraggio; è un momento; è come	**farsi** cavar un dente, - si riunì ai	- *CAP. VII*
13	assediata, stavano spiando l'occasione di	**farsi** innanzi, e sentivano un certo	- *CAP. X*
14	tra monaca e monaca, eran riuscite a	**farsi** un po' di pertugio, per vedere	- *CAP. X*
15	suo una libera, spontanea risoluzione di	**farsi** monaca? Non sono state	- *CAP. X*
16	è il motivo principale che la induce a	**farsi** monaca? Il buon prete non	- *CAP. X*
17	dispetti e i soliti capricci, tornarono a	**farsi** sentire l'imprecazioni e gli	- *CAP. X*
18	a tacer tutto. Perpetua non poteva	**farsi** veder sull'uscio, che non fosse	- *CAP. XI*
19	non cacciarsi nel fitto della mischia, a	**farsi** ammaccar l'ossa, o a risicar	- *CAP. XII*
20	spinte e gomitate da alpigiano, riuscì a	**farsi** far largo, e a arrivare in	- *CAP. XIII*
21	La parte della strada che rimaneva da	**farsi** , poteva parer la più difficile e	- *CAP. XIII*
22	e giacché oggi s'è visto chiaro che, a	**farsi** sentire, s'ottiene quel che è	- *CAP. XIV*
23	io quel che voglio dire... - e, per	**farsi** intendere, andava picchiando,	- *CAP. XIV*
24	anche le parole eran venute via senza	**farsi** pregare, e s'eran lasciate	- *CAP. XIV*
25	pallido e sbigottito, cercava di	**farsi** piccino piccino, s'andava	- *CAP. XV*
26	poi andare alla porta. Fu lì lì per	**farsi** insegnar la strada da	- *CAP. XVI*
27	fosse stato che non tornava conto di	**farsi** scorgere. Andavan dunque	- *CAP. XVI*
28	avrebbe più fatte tante cerimonie per	**farsi** insegnar la strada; ma non	- *CAP. XVII*

29 gliene poteva venire, quanto per non **farsi** de' nemici in quelle classi. - *CAP. XVII*
30 monte, finché trovasse qualcheduno da **farsi** insegnar la strada giusta. E - *CAP. XVII*
31 venuto da Milano dell'esecuzione da **farsi** contro Renzo era già un - *CAP. XVIII*
32 in cortesia un posto sul baroccio, per **farsi** condurre a' suoi monti. Lo - *CAP. XVIII*
33 di quel frate, che ha più voglia di **farsi** giustizia da sé, in qualche - *CAP. XVIII*
34 e scomparsa quasi affatto, tornava ora a **farsi** sentire. Ma in que' primi - *CAP. XX*
35 il principe del luogo: o credessero di **farsi** alla lunga ben volere con - *CAP. XXII*
36 feste; non ardisce allontanarsi, per non **farsi** scorgere; e dice in cuor - *CAP. XXIII*
37 d'un tale interrogatore, dal desiderio di **farsi** onore in un'occasione di - *CAP. XXIV*
38 qualche tempo, stimaron bene di non **farsi** veder per le strade. Don - *CAP. XXV*
39 a parlar del voto, pure era risoluta di **farsi** forza, e d'aprirsene con la - *CAP. XXVI*
40 presente qualcheduno a cui non volesse **farsi** sentire, cominciò: - ho da - *CAP. XXVI*
41 giustizia, aveva eccitato sommossa per **farsi** liberare, fosse accolto e - *CAP. XXVI*
42 la foglia; stette lì un momento, per **farsi** tornar vivo nella memoria - *CAP. XXVII*
43 corse in cerca del segretario, per **farsi** interpretar la lettera, e aver - *CAP. XXVII*
44 Federigo ricusava, per sistema, di **farsi** dispensatore delle - *CAP. XXVIII*
45 ed esperti a superar la concorrenza e a **farsi** largo, avevano acquistata - *CAP. XXVIII*
46 dal quale andava, volta per volta, a **farsi** spicciolare uno scudo, - *CAP. XXIX*
47 un asilo lassù. Pensò come potrebbe **farsi** conoscere da quel signore, - *CAP. XXIX*
48 lui meno d'ogni altro, aveva diritto di **farsi** punitore. Con tutto ciò, era - *CAP. XXIX*
49 rinforzare, a visitar posti, a vedere, a **farsi** vedere, a mettere e a - *CAP. XXIX*
50 terra, e costui cerca ogni maniera di **farsi** scorgere, di dar nell'occhio; - *CAP. XXX*
51 don Abbondio: - son discorsi codesti da **farsi** qui? Non sapete che siamo - *CAP. XXX*
52 A chi non poteva o non voleva **farsi** le spese, si distribuiva nel - *CAP. XXX*
53 di rendere inutile a chi voglia **farsi** un'idea più compita della - *CAP. XXXI*
54 poi in ogni quartiere della città, a **farsi** frequenti le malattie, le - *CAP. XXXI*
55 d'Agnese, gli era saltato il grillo di **farsi** soldato, e finirla: e - *CAP. XXXIII*
56 che da topi e da faine. Non volendo **farsi** vedere, prese per una - *CAP. XXXIII*
57 pensato di fermarsi. Già principiava a **farsi** buio. L'amico era - *CAP. XXXIII*
58 più impazienza che risoluzione di **farsi** ubbidire; e non essendo - *CAP. XXXIV*
59 subito da quella parte, pensando di **farsi** insegnar la strada da lui. - *CAP. XXXIV*
60 quella mira di trovar qualcheduno da **farsi** insegnar la strada, vide in - *CAP. XXXIV*
61 non osando con la voce, cercava di **farsi** distinguere e riconoscere. - - *CAP. XXXV*
62 cacciò un urlo, non fu per timore di **farsi** scorgere, fu perché non - *CAP. XXXVI*
63 Le cose che bisogna toccare! Cose da **farsi** poi schifo a se medesimo. - *CAP. XXXVII*
64 a uscir fuori, a contarsi tra loro, a **farsi** a vicenda condoglianze e - *CAP. XXXVII*
65 cattura addosso? e che la cosa potrebbe **farsi** ugualmente altrove; e - *CAP. XXXVIII*

farti *2*

1 sospetto di lui, e, nello stesso tempo, **farti** sentire che quello di che tu - *CAP. VII*
2 però le disse mai direttamente: tu devi **farti** monaca. Era un'idea sottintesa - *CAP. IX*

farvela *1*

1 - Ascoltatemi bene, che vedrò di **farvela** intendere. Io ho sentito dire - *CAP. VI*

farvelo *1*

1 e con buona maniera, tocca a me a **farvelo** riuscir gradito in tutto e per - *CAP. X*

farvene *1*

1 più grandi nel male, che Dio non possa **farvene** volere e operare nel bene? - *CAP. XXIII*

farvi *26*

1 giudizio, per mezzo del quale io possa **farvi** sapere quello che occorrerà. - *CAP. VII*
2 di rubare, allorché Renzo cercò di **farvi** sdrucciolare una parte de' - *CAP. IX*
3 alle domande che le piacerà di **farvi** , e quando non siete interrogate, - *CAP. IX*
4 fosse di cattivo, parte s'astenevano dal **farvi** sopra esame, parte stavano - *CAP. IX*
5 nulla, perche, lo confesso, pensavo di **farvi** rimanere stamattina. Ma... - *CAP. XI*
6 dirà il re nostro signore? Non vogliam **farvi** male; ma andate a casa. Da - *CAP. XII*
7 azioni; ma voglio la roba mia. - Voglio **farvi** vedere che mi fido di voi: - *CAP. XV*
8 senza guardare in qua e in là, senza **farvi** scorgere: così nessuno bada a - *CAP. XV*

9	quando si sia; un religioso che, senza	**farvi**	torto, val più un pelo della	*- CAP. XVII*
10	zitta, non abbiate paura, non vogliamo	**farvi**	male -. Dopo qualche	*- CAP. XX*
11	che sarà meglio per voi: non vogliamo	**farvi**	male; ma se non istate zitta,	*- CAP. XX*
12	e dovete capire che noi non vogliamo	**farvi**	male. Non vedete che	*- CAP. XX*
13	non abbiate paura, che non vogliamo	**farvi**	male: state quieta, e nessuno	*- CAP. XX*
14	me, che ho ordine di trattarvi bene e di	**farvi**	coraggio. Al suono d'una	*- CAP. XXI*
15	dove mi conducete? - Da chi vuol	**farvi**	del bene, - rispondeva la	*- CAP. XXI*
16	state allegra, ché m'ha comandato di	**farvi**	coraggio. Glielo direte, eh?	*- CAP. XXI*
17	tutta. - Alzatevi, ché non voglio	**farvi**	del male... e posso farvi del	*- CAP. XXI*
18	ché non voglio farvi del male... e posso	**farvi**	del bene, - ripeté il signore...	*- CAP. XXI*
19	m'ammazzi. - V'ho detto che non voglio	**farvi**	del male, - rispose, con voce	*- CAP. XXI*
20	- se ve lo dice lui, che non vuol	**farvi**	del male... - E perché, -	*- CAP. XXI*
21	Che Dio v'ha toccato il cuore, e vuol	**farvi**	suo, - rispose pacatamente	*- CAP. XXIII*
22	può Dio far di voi? E perdonarvi? e	**farvi**	salvo? e compire in voi	*- CAP. XXIII*
23	e cercassi di sollevarvi subito, e	**farvi**	intendere come il Signore	*- CAP. XXIV*
24	Non è un rimprovero ch'io voglia	**farvi**	, io che sono avanti a tutti,	*- CAP. XXIV*
25	lui saprà spiegarvi le cose, e	**farvi**	tornare in voi; lui vi farà	*- CAP. XXXVI*
26	nessuno che vi tenga di mira, e voglia	**farvi**	del male, non è cosa da	*- CAP. XXXVIII*

fasce *7*

1	convento), che accomodava faldelle e	**fasce**	sulle due ferite ch'egli aveva	*- CAP. IV*
2	che aveva ricevuto appena uscito dalle	**fasce**	, e tirato su fino all'adolescenza,	*- CAP. X*
3	che aveva veduto e sentito fin dalle	**fasce**	, le aveva impresso nella	*- CAP. XX*
4	pendevano coperte e lenzoli distesi,	**fasce**	di bambini disposte a guisa	*- CAP. XXV*
5	fagottino in ispalla, e attaccato con le	**fasce**	al petto un bambino, che	*- CAP. XXVIII*
6	i bambini piangenti, mal rinvoltati nelle	**fasce**	cenciose, e ripiegati per	*- CAP. XXVIII*
7	tutto cenci e, più ributtanti de' cenci,	**fasce**	marciose, strame	*- CAP. XXXIV*

fascio *7*

1	il quale, avvezzo a far d'ogni erba un	**fascio**	, aveva messo gli occhi... -	*- CAP. VII*
2	e andò dietro a uno che, fatto un	**fascio**	d'asse spezzate e di schegge,	*- CAP. XII*
3	di trionfo e d'imprecazione. L'uomo del	**fascio**	lo buttò su quel mucchio; un	*- CAP. XII*
4	mise l'unghie addosso; gli trovarono un	**fascio**	di lettere; e lo menavano in	*- CAP. XVI*
5	Io ammazzare tutti i signori! Un	**fascio**	di lettere, io! I miei	*- CAP. XVII*
6	E quel gran	**fascio**	di lettere, dove c'era tutta	*- CAP. XVII*
7	Avreste curiosità di vederlo quel	**fascio**	? Eccolo qui... Una lettera	*- CAP. XVII*

fastidio *10*

1	eloquenza. - Vaglielo mi dà poco	**fastidio**	; perché il conte duca ha	*- CAP. V*
2	in pieno giorno, non gli dava ormai più	**fastidio**	; ma quante cose rendevan	*- CAP. XVII*
3	ribrezzo cresceva, più ogni cosa gli dava	**fastidio**	. Gli alberi che vedeva in	*- CAP. XVII*
4	era, si può dir, passata, gli dava	**fastidio**	il non saper di certo se lì	*- CAP. XVII*
5	" Il cipiglio dell'innominato non gli dava	**fastidio**	. " Per tenere a segno	*- CAP. XXIV*
6	rimaneva, era quella che gli dava meno	**fastidio**	; perché, pensandoci	*- CAP. XXX*
7	- Diavolo! che m'abbia a dar tanto	**fastidio**	! Il Griso prese il lume,	*- CAP. XXXIII*
8	restano in terra, dove non dànno	**fastidio**	a nessuno.	*- CAP. XXXVII*
9	Ci ha dato un gran	**fastidio**	a tutti, vedete: ché	*- CAP. XXXVIII*
10	di cose vecchie, nessuno gli dà	**fastidio**	; e, come le ho detto,	*- CAP. XXXVIII*

fastidiosa *2*

1	Finalmente, verso il mezzogiorno, quella	**fastidiosa**	processione finì. Agnese	*- CAP. VII*
2	la contemplazione d'una moltiplice e	**fastidiosa**	perversità! Intorno a	*- CAP. XXII*

fastidiosi *3*

1	Abbondio, di trovarsi in frangenti così	**fastidiosi**	, in tanta incertezza di	*- CAP. II*
2	a sentir parlamentare que' due	**fastidiosi**	ribaldi. Basta che, mentre	*- CAP. VII*
3	più gravi, e distratto da pensieri più	**fastidiosi**	. - Di belle ciarle, - diceva, -	*- CAP. XI*

fastidiuccio *1*

1	crediate però che non ci fosse qualche	**fastidiuccio**	anche lì. L'uomo	*- CAP. XXXVIII*

fasto *1*

1 altri, o che temessero di provocare col **fasto** la pubblica disperazione, - *CAP. XXVIII*

fatale *9*

1 imprimeva il sentimento d'una necessità **fatale** . A sei anni, Gertrude fu - *CAP. IX*
2 a un tavolino, riprese quella penna **fatale** , e scrisse al padre una lettera - *CAP. IX*
3 - animo! andiamo! - La macchina **fatale** s'avanza balzelloni, e - *CAP. XIII*
4 parte che il primo gli riuscisse così **fatale** . Que' pochi bicchieri che - *CAP. XIV*
5 appunto arrivato in Milano nel giorno **fatale** , diede qualche - *CAP. XVIII*
6 era per lei come una specie di giustizia **fatale** . Ragazza già fatta, aveva - *CAP. XX*
7 affatto. E principalmente quella **fatale** combinazione d'essersi la - *CAP. XXIV*
8 altro più indifferenti, qualche cosa di **fatale** e di memorabile. L'uno e - *CAP. XXXI*
9 La neghino un poco, se possono, quella **fatale** congiunzione di Saturno - *CAP. XXXVII*

fate *65*

1 - Per amor del cielo! non **fate** pettegolezzi, non fate schiamazzi: - *CAP. I*
2 del cielo! non fate pettegolezzi, non **fate** schiamazzi: ne va... ne va la vita! - *CAP. I*
3 Renzo! per carità, badate a quel che **fate** ; pensate all'anima vostra. - Penso - *CAP. II*
4 segno! - Che cosa sapevate? - Non mi **fate** ora parlare, non mi fate - *CAP. II*
5 - Non mi fate ora parlare, non mi **fate** piangere. Corro a chiamar mia - *CAP. II*
6 so ben io quel che voglio dire. **Fate** a mio modo, Renzo; andate a - *CAP. III*
7 spalancando gli occhi. - Che pasticci mi **fate** ? Tant'è; siete tutti così: - *CAP. III*
8 a rompere il capo con queste fandonie? **Fate** di questi discorsi tra voi altri, - *CAP. III*
9 per metterle le radici al sole. " Che **fate** voi a quella povera pianta? " - *CAP. III*
10 in un tono corrispondente di voce: - **fate** luogo. - Fate luogo voi, - - *CAP. IV*
11 corrispondente di voce: - fate luogo. - **Fate** luogo voi, - rispose Lodovico. - - *CAP. IV*
12 quieti, ritirati, scansate le ciarle, non vi **fate** vedere. Stasera, o domattina al - *CAP. V*
13 protezione di Dio; ma voi, voi me lo **fate** sentire ora, con tanta certezza, - *CAP. VI*
14 no! per carità, non dite così, non **fate** quegli occhi: no, non posso - *CAP. VII*
15 e scantonarono. - E voi! come! che **fate** qui voi? - domandò poscia - *CAP. VIII*
16 Quand'ebbe ripreso fiato, gridò: - che **fate** qui, figliuoli? non è qui il - *CAP. VIII*
17 vostra. Cercate del nostro convento, **fate** chiamare il padre guardiano, - *CAP. VIII*
18 sepolto nella famiglia; e perciò non **fate** una faccia contrita e dubbiosa, - *CAP. X*
19 che potesse dar qualche sospetto. **Fate** vedere di che sangue uscite: - *CAP. X*
20 domande sulla vostra vocazione: e se vi **fate** monaca di vostra volontà, e il - *CAP. X*
21 come si parla co' pari nostri. - Non mi **fate** peggio. - Fidatevi una volta, che - *CAP. XI*
22 - Mi lasci entrare, che l'aspetterò. - **Fate** a mio modo, - rispose il frate: - - *CAP. XI*
23 largo, figliuoli: a casa, a casa; **fate** luogo al capitano di giustizia, - - *CAP. XII*
24 - predicava di lì il capitano, - che **fate** qui? A casa, a casa. Dov'è - *CAP. XII*
25 fiato, - diceva agli alabardieri: - ma non **fate** male a nessuno. Vediamo - *CAP. XII*
26 è questa la maniera. Eh!... eh! che **fate** laggiu! Eh! a quella porta! - *CAP. XII*
27 venite a bere un bicchiere con me, mi **fate** piacere. - Accetterò le vostre - *CAP. XIV*
28 lasciatelo un po' fare a suo modo: non **fate** scene. - Ho fatto il mio - *CAP. XIV*
29 di nuovo. - Un altro gocciolino: non mi **fate** quest'affronto. Ma l'amico, - *CAP. XIV*
30 detto il mio nome? - Meno ciarle, e **fate** presto, - disse uno de' birri - *CAP. XV*
31 - Come sa il mio nome, vossignoria? - **Fate** il vostro dovere, - disse il - *CAP. XV*
32 posso rilasciarvi qui, come vorrei. Via, **fate** presto, e venite pure senza - *CAP. XV*
33 vedere che mi fido di voi: tenete, e **fate** presto, - disse il notaio, - *CAP. XV*
34 amici!, gli bisbigliò di nuovo: - giudizio; **fate** a mio modo: andate raccolto e - *CAP. XV*
35 - Va bene: e quanto c'è? - **Fate** conto che, tanto a un luogo, - *CAP. XVI*
36 Scapestrati, scapestrati, che sempre ne **fate** una; e a me tocca di - *CAP. XVIII*
37 - e le descrisse la strada di nuovo: - **fate** chiamare il padre guardiano, - *CAP. XX*
38 doveva tenere, e la licenziò dicendo: - **fate** ogni cosa come v'ho detto, e - *CAP. XX*
39 d'uno sconosciuto? Siete voi che me la **fate** provare; voi, dico, che avrei - *CAP. XXIII*
40 una buona nuova da darmi, e me la **fate** tanto sospirare? - Una - *CAP. XXIII*
41 di più? Via, su quella testa; non **fate** la bambina; che possiamo - *CAP. XXIV*
42 sentirlo discorrere; non come tant'altri, **fate** quello che dico, e non fate - *CAP. XXIV*
43 tant'altri, fate quello che dico, e non **fate** quel che fo. E poi ha fatto - *CAP. XXIV*
44 a tutto, in tempi di questa sorte? - **Fate** che lui li vesta a mio conto, - *CAP. XXIV*
45 quattro volte: - adagio; in fila; cosa **fate** ? - si voltò indispettito; e - *CAP. XXV*

46	voi, servano a voi e a me. Non	**fate**	che m'abbia a chieder conto,	- *CAP. XXVI*
47	saper che è sano; e poi... non mi	**fate**	più saper nulla. Agnese,	- *CAP. XXVI*
48	vostro... sì, come un figliuolo, oh!	**fate**	mezzo per uno; ché, sicuro,	- *CAP. XXVI*
49	di pianto e mezza di rimprovero: -	**fate**	questa carità al vostro	- *CAP. XXIX*
50	rammentavano una buona azione.	**Fate**	del bene a quanti più	- *CAP. XXIX*
51	bene, io! Dio immortale! Voi, mi	**fate**	del bene, a venir qui... da me.	- *CAP. XXX*
52	se ne tornarono insieme, brontolando. E	**fate**	conto che per tutto trovarono	- *CAP. XXX*
53	- diceva quindi ai monatti, - e poi	**fate**	di me quel che volete -.	- *CAP. XXXIII*
54	ai due che facevan bottino, gridava: -	**fate**	le cose da galantuomini! -	- *CAP. XXXIII*
55	in bocca al lupo, c'è giudizio?	**Fate**	a modo d'un vecchio che	- *CAP. XXXIII*
56	E non andarne a cercar dell'altre, dico.	**Fate**	a modo mio... - L'ha	- *CAP. XXXIII*
57	v'è entrata! E, già s'intende,	**fate**	ben conto di ritornar sul	- *CAP. XXXIII*
58	donna: - per i vostri poveri morti,	**fate**	la carità d'andare a	- *CAP. XXXIV*
59	là insieme, là sotto... Oh, Signore!	**fate**	che non sia vero! fate ch'io	- *CAP. XXXIV*
60	Oh, Signore! fate che non sia vero!	**fate**	ch'io non ci pensi! "	- *CAP. XXXIV*
61	E vi prometto, vedete, che, se mi	**fate**	perdere il giudizio, non lo	- *CAP. XXXVI*
62	soccorretemi anche adesso! - Sì, Lucia;	**fate**	bene d'invocar la Madonna;	- *CAP. XXXVI*
63	poveri morti, finitela, finitela; non mi	**fate**	morire... Non sarebbe un	- *CAP. XXXVI*
64	Ora, tornando a noi, vi ripeto:	**fate**	voi altri quel che credete.	- *CAP. XXXVIII*
65	vi torna più comodo in altra maniera,	**fate**	voi altri. In quanto alla	- *CAP. XXXVIII*

fategli *2*

1	potete pensare. Quando saprete dov'è,	**fategli**	scrivere, trovate un uomo...	- *CAP. XXVI*
2	ha sempre voluto bene, e non ciarlerà:	**fategli**	scriver da lui la cosa	- *CAP. XXVI*

fatele *1*

1	e le dice sottovoce: - consolatela subito;	**fatele**	subito capire che è libera,	- *CAP. XXIII*

fateli *2*

1	cominciava a mancargli il respiro. -	**Fateli**	dare addietro ch'io possa	- *CAP. XII*
2	Vediamo d'entrare in bottega: picchiate;	**fateli**	stare indietro. - Indietro!	- *CAP. XII*

fatelo *4*

1	ora, chi sa quando lo potrò pigliare!	**Fatelo**	venire... Ehi! ehi! siete poi	- *CAP. VIII*
2	tal uomo: sarebbe andato a cercarlo.	**Fatelo**	entrar subito: ha già	- *CAP. XXIII*
3	-	**Fatelo**	venir subito, - disse	- *CAP. XXIII*
4	parlare! Lo lascio a voi altri: serbatelo;	**fatelo**	vedere ai vostri figliuoli.	- *CAP. XXXVI*

fatemi *11*

1	che Dio vuole, il mio povero Renzo. -	**Fatemi**	un piacere: quel	- *CAP. II*
2	il viso alzato verso Renzo, gli disse: -	**fatemi**	il piacere di dirmi il vostro	- *CAP. XIV*
3	miracoli per i poveri tribolati; aiutatemi!	**fatemi**	uscire da questo pericolo,	- *CAP. XXI*
4	fatemi uscire da questo pericolo,	**fatemi**	tornar salva con mia	- *CAP. XXI*
5	non torna prima ch'io vada in chiesa,	**fatemi**	voi il piacere di dirgli che	- *CAP. XXIII*
6	quasi come una condizione al voto.	**Fatemi**	tornar salva con mia	- *CAP. XXIV*
7	mio obbligo, ditemelo francamente,	**fatemi**	ravvedere; affinché,	- *CAP. XXVI*
8	quel poverino lo sappia. Pensateci voi,	**fatemi**	anche questa carità; ché	- *CAP. XXVI*
9	la prima volta che avrete le sue nuove,	**fatemi**	scrivere, fatemi saper che	- *CAP. XXVI*
10	che avrete le sue nuove, fatemi scrivere,	**fatemi**	saper che è sano; e poi...	- *CAP. XXVI*
11	un giovine cappuccino, al quale disse: -	**fatemi**	la carità, padre Vittore,	- *CAP. XXXV*

fatevi *6*

1	vista d'accorgersene, non disse neppure:	**fatevi**	in là; e, rasentando l'altro	- *CAP. VII*
2	a quest'ora? Come siete venuto qui?	**Fatevi**	conoscere. Non c'è osterie	- *CAP. XVII*
3	lei a patir queste pene...! - Via,	**fatevi**	coraggio, - interruppe	- *CAP. XXI*
4	ci rivedremo, vi dico. Via, intanto	**fatevi**	coraggio. Riposate. Dovete	- *CAP. XXI*
5	rispose don Abbondio: - son io davvero:	**fatevi**	coraggio. Vedete? siam qui	- *CAP. XXIV*
6	a Dio, troveremo subito qualcosa.	**Fatevi**	coraggio, che ormai c'è	- *CAP. XXIV*

fatica *29*

1 "Ma, quando io avrò durata l'eroica **fatica** di trascriver questa - *INTRODUZIONE*
2 alla luce, si troverà poi chi duri la **fatica** di leggerla?" Questa - *INTRODUZIONE*
3 di così poco tempo, e di così poca **fatica** ... - E poi, e poi, e poi - *CAP. II*
4 così carico di noci, che lo reggeva a **fatica** , tenendone le due cocche in - *CAP. III*
5 un momento, si liberò da essi a **fatica** ; ebbe a combatter - *CAP. IV*
6 pur dare a chi se l'è meritato con la **fatica** . La mole della polenta era in - *CAP. VI*
7 gl'inseguiva, tutti in affanno per la **fatica** della fuga, per il batticuore - *CAP. VIII*
8 Gertrude dormiva. La giovinezza e la **fatica** erano state più forti de' - *CAP. X*
9 d'acqua che il medico gli concede a **fatica** . Intanto il vicario delle - *CAP. X*
10 andar tutti insieme al covile; ma era **fatica** buttata: uno si sbandava a - *CAP. XI*
11 pancione smisurato, che pareva tenuto a **fatica** da due braccia piegate: come - *CAP. XI*
12 un po' dall'angustia, aggravata dalla **fatica** , ma animata dalla - *CAP. XIII*
13 gli fece imboccar l'uscio; e con più **fatica** ancora, lo tirò in cima di - *CAP. XV*
14 nello stesso tempo pareva che durassero **fatica** a regger la persona. Sentiva - *CAP. XVII*
15 una buona sorte inaspettata, senza **fatica** del buon a nulla, aveva - *CAP. XVIII*
16 la mano, come per significare la gran **fatica** ch'era a farcele star tutte) - *CAP. XVIII*
17 stati veramente, sarebbe cosa di molta **fatica** , di poco costrutto, e fuor di - *CAP. XXII*
18 dell'astinenza, della meditazione, della **fatica** , una specie di floridezza - *CAP. XXIII*
19 un accoramento tale, che durò **fatica** a tener le lacrime. Fuori - *CAP. XXIII*
20 di tenerezza. E vedendo come, oltre la **fatica** di tanto travaglio sofferto, - *CAP. XXIV*
21 questo mettere in campo, con così poca **fatica** , tanti bei precetti di - *CAP. XXVI*
22 tale, che ci voleva molto tempo e molta **fatica** per tornare a quella - *CAP. XXVII*
23 che è scritto, per non perder la nostra **fatica** , ometteremo il rimanente, - *CAP. XXVII*
24 le barbe: corpi cresciuti e indurati alla **fatica** , esausti ora dal disagio; - *CAP. XXVIII*
25 Milano, e impadronirsene senza **fatica** ; altri, e non si sa per - *CAP. XXXI*
26 con offerte di grosse paghe e d'onori, a **fatica** e non subito, se ne poté - *CAP. XXXII*
27 e puntando le zampe, venivano avanti a **fatica** ; e strascinato da quelli, - *CAP. XXXIV*
28 parlava per tutti, sempre il primo alla **fatica** , come nell'autorità, se - *CAP. XXXVI*
29 Renzo, rimasto solo, si levò, non senza **fatica** , il resto de' panni, che - *CAP. XXXVII*

fatiche *6*

1 l'uve, e alleggerire a' contadini le **fatiche** della vendemmia. Dall'una - *CAP. I*
2 assorto com'era, nel pensiero delle **fatiche** , delle privazioni e - *CAP. IV*
3 venivano in carrozza a ricrearsi delle **fatiche** della giornata. Gli zii - *CAP. X*
4 scherzo contarlo tra le sue pastorali **fatiche** , e qualche volta, tra i - *CAP. XXV*
5 tutto come un uomo a cui un di più di **fatiche** e di disagi desse la - *CAP. XXXVI*
6 del compagno; il quale, stanco dalle **fatiche** , aggravato dal male, - *CAP. XXXVI*

faticosa *2*

1 passi scabrosi; è noiosa la sua parte, e **faticosa** , benché vada all'ingiù. A - *CAP. XVIII*
2 impresa vasta e complicata, e tanto più **faticosa** , che due mariti, - *CAP. XXVII*

faticose *1*

1 a disturbare quelle feste brillanti e **faticose** . Ma la religione, come - *CAP. IX*

faticoso *2*

1 dello stato presente, un vagar **faticoso** dietro a desidèri che non - *CAP. X*
2 di rabbie, di tenerezze; era uno studio **faticoso** di raccapezzare le cose - *CAP. XVI*

fatt' *1*

1 fare il galantuomo tutta la vita, com'ho **fatt'** io? No signore: si deve - *CAP. XXIII*

fatta *107*

1 mai di metterci di quella sua così **fatta** del proemio. E allora, - *INTRODUZIONE*
2 ha a fare, come dice; e sarà subito **fatta** . - Sapete voi quanti siano - *CAP. II*
3 non ci ho colpa; la legge non l'ho **fatta** io. E, prima di conchiudere un - *CAP. II*
4 basso, continuò allegramente: - avete **fatta** una bella azione! M'avete reso - *CAP. II*
5 in casa sua! in luogo sacro! Avete **fatta** una bella prodezza! Per cavarmi - *CAP. II*
6 non gli toccano. Eh? - Pare che abbian **fatta** la grida apposta per me. - Eh? - *CAP. III*
7 con la giustizia. La bricconeria l'hanno **fatta** a me; e vengo da lei per - *CAP. III*

8 volesse dire: bisogna che tu l'abbia **fatta** bella. Renzo voleva far - *CAP. III*
9 - rispose Lucia; - ma, se avessimo **fatta** un'elemosina come gli altri, fra - *CAP. III*
10 aver saputo far la cosa come andava **fatta** ; ma Lucia interruppe quella - *CAP. III*
11 del padron di casa; e abbiam già **fatta** menzione di lui, senza - *CAP. V*
12 poiché lo spensierato d'Attilio aveva **fatta** quella gran chiamata, non - *CAP. V*
13 padre? Dica, dica, se non ha **fatta** la sua carovana? In vece di - *CAP. V*
14 mina, trova la contrammina già bell'e **fatta** dal conte duca... Sa il cielo - *CAP. V*
15 la sua forza, e sollevar quelli a cui è **fatta** una così crudel violenza. Lo - *CAP. VI*
16 che abbiate parlato così, che abbiate **fatta** a me una tale proposta. Avete - *CAP. VI*
17 Voi avete creduto che Dio abbia **fatta** una creatura a sua immagine, - *CAP. VI*
18 essere che non istia bene, e che sia ben **fatta** , quand'è fatta? - disse Renzo. - - *CAP. VI*
19 bene, e che sia ben fatta, quand'è **fatta** ? - disse Renzo. - Che volete - *CAP. VI*
20 - rispose Agnese. - La legge l'hanno **fatta** loro, come gli è piaciuto; e - *CAP. VI*
21 la cosa, - proseguì Agnese: - ma, **fatta** che sia, e ben riuscita, che - *CAP. VI*
22 è una scappata grossa; me l'avete **fatta** ". I religiosi devon parlar così. - *CAP. VI*
23 disse: - quand'è così, la cosa è **fatta** . - Piano, - disse Agnese. - E - *CAP. VI*
24 come si racconterebbe una cosa **fatta** . Lucia ascoltava; e, senza - *CAP. VII*
25 amare o molto temere; e, a notte già **fatta** , tornò al suo palazzotto. Il - *CAP. VII*
26 cognizione più superficiale del luogo. E, **fatta** la scoperta, non s'eran più - *CAP. VII*
27 riuscita! È stata proprio grossa! Ma è **fatta** : ora non c'è altro che tener - *CAP. VIII*
28 materia, quand'anche le fosse stata **fatta** da una persona sua pari, - *CAP. IX*
29 incomodare le persone dabbene; ma sia **fatta** la volontà di Dio; sia certa, - *CAP. IX*
30 guardiano... In somma do la cosa per **fatta** . Il guardiano cominciava a - *CAP. IX*
31 cinque confidenti, scritta di nascosto, e **fatta** ricapitare per via d'artifizi - *CAP. IX*
32 della ritrattazione, senza che le venisse **fatta** proposta nessuna, né con - *CAP. IX*
33 sotto la guardia della donna che aveva **fatta** la scoperta; ma questo non era - *CAP. IX*
34 sapore, della gran figura ch'essa avrebbe **fatta** là. Altri, che non avevan - *CAP. X*
35 gloria. Era essa contenta della decisione **fatta** in quel giorno, come d'una sua - *CAP. X*
36 i genitori e il fratello eran radunati. Fu **fatta** sedere sur una sedia a - *CAP. X*
37 disse: - orsù, Gertrude, ieri vi siete **fatta** onore: oggi dovete superar voi - *CAP. X*
38 un istante da non so quali signori che, **fatta** fermar la carrozza, recitarono - *CAP. X*
39 nuovo consenso; ma la proposta veniva **fatta** con tanto apparato, che il - *CAP. X*
40 ragazza da guastar sulla fine una cosa **fatta** bene; ma io doveva preveder - *CAP. X*
41 veniva con un po' d'opinione già **fatta** che Gertrude avesse una gran - *CAP. X*
42 frenare una tale impazienza. Fu dunque **fatta** la sua volontà; e, condotta - *CAP. X*
43 della vocazione. È una strada così **fatta** che, da qualunque laberinto, da - *CAP. X*
44 dopo la professione, Gertrude era stata **fatta** maestra dell'educande; ora - *CAP. X*
45 gran sproposito? Io non me ne son **fatta** caso punto. Son tutti così. E - *CAP. X*
46 quella tale intimazione, che fu poi **fatta** , come abbiam veduto; due altri - *CAP. XI*
47 confidenza, l'opera buona che aveva **fatta** , e il rimanente; e il fatto sta - *CAP. XI*
48 riva, indicava che altri passeggieri s'eran **fatta** una strada ne' campi. Renzo, - *CAP. XI*
49 la stessa domanda ch'era allora stata **fatta** a lui; quest'altro ripeteva - *CAP. XII*
50 - sassate di libbra: pietre di questa **fatta** , che venivan giù come la - *CAP. XII*
51 parte. Tutta questa chiacchierata s'è **fatta** per venire a dire che, nella - *CAP. XIII*
52 sempre ragione? anzi quando n'hanno **fatta** una più grossa del solito, - *CAP. XIV*
53 con tanto d'arme in cima, ed era stata **fatta** da tre di quelli che possono, - *CAP. XIV*
54 ho fatto vedere. Ora, giacché la cosa è **fatta** , non bisogna lasciarlo andare - *CAP. XIV*
55 a un tratto; e la parola, dopo essersi **fatta** aspettare un pezzo, non era - *CAP. XIV*
56 figliuolo; ma quella figura che m'hai **fatta** , sul nome e cognome, quella - *CAP. XV*
57 i quali, all'intimazione di sbandarsi, **fatta** loro da una pattuglia, avevan - *CAP. XV*
58 domanda, disse tra sé: " o n'ha **fatta** una, o qualcheduno la vuol - *CAP. XVI*
59 - E per fuori di Milano, non s'è **fatta** nessuna legge buona? - Quel - *CAP. XVI*
60 - domandò ancora colui che aveva **fatta** l'altra domanda. - La gente? - *CAP. XVI*
61 sospetto, cresciuta allora oltremodo, e **fatta** tiranna di tutti i suoi - *CAP. XVI*
62 d'uscir subito di lì per la strada già **fatta** , d'andar diritto all'ultimo - *CAP. XVII*
63 corte; dove, che accoglienza gli fosse **fatta** , bisognava sentirlo raccontar - *CAP. XVIII*
64 passi, una strada che Lucia aveva **fatta** pochi giorni prima, e che, - *CAP. XX*
65 partì di carriera. L'altro che le aveva **fatta** quella domanda traditora, - *CAP. XX*
66 specie di giustizia fatale. Ragazza già **fatta** , aveva sposato un servitor di - *CAP. XX*
67 dato l'ordine per la cena di lei, **fatta** una consueta visita a certi - *CAP. XXI*
68 subito a rispondere a questa che s'era **fatta** lui stesso, o piuttosto quel - *CAP. XXI*

69 separata da' sentimenti che l'avevan **fatta** volere e commettere; - *CAP. XXI*
70 Sentirò cosa sa dir lui, quest'uomo! " **Fatta** così in confuso questa - *CAP. XXII*
71 scudi, perché una giovine non fosse **fatta** monaca. La carità inesausta - *CAP. XXII*
72 abbiamo adoprato noi, la prepotenza **fatta** a Lucia, i terrori, i - *CAP. XXIII*
73 preda che conduceva? E come l'aveva **fatta** da sé? E come una lettiga - *CAP. XXIII*
74 quale non sapeva che la cosa era già **fatta** . - Sì, sì; che Dio ve ne - *CAP. XXIV*
75 vita; e ha detto al cardinale che aveva **fatta** rubare una povera - *CAP. XXIV*
76 tornasse di chiesa. La buona donna, **fatta** seder Lucia nel miglior - *CAP. XXIV*
77 con cui la promessa era stata **fatta** . E dopo avere ottenuta la - *CAP. XXIV*
78 con l'idea che da lungo tempo s'eran **fatta** del personaggio. Finito di - *CAP. XXIV*
79 spalle, e pregava il sarto, il quale aveva **fatta** loro l'imbasciata, che - *CAP. XXV*
80 L'avete ubbidita puntualmente: s'era **fatta** vedere a voi, per intimarvi - *CAP. XXVI*
81 tra le quali la promessa era stata **fatta** , così espressa, così solenne. - *CAP. XXVI*
82 ha voluto che tutto andasse così: sia **fatta** la sua volontà -. E la - *CAP. XXVI*
83 singhiozzi, riprese: - ora che la cosa è **fatta** , bisogna adattarsi di buon - *CAP. XXVI*
84 Ma quando la domanda gli venne **fatta** per commission del - *CAP. XXVI*
85 Qui, nel ragguaglio che gli si diede, fu **fatta** anche menzione della fuga - *CAP. XXVII*
86 a lui l'incarico della risposta: la quale, **fatta** sul gusto della proposta, va - *CAP. XXVII*
87 forse quelle lacrime l'avrebbero, tocca e **fatta** smettere; ma parlando a - *CAP. XXVII*
88 lì: a' nostri giorni, una grande apertura **fatta** nel mezzo, e una piccola, - *CAP. XXVIII*
89 come si dice, dal cielo, non aveva **fatta** la confidenza a nessuno, - *CAP. XXIX*
90 anche lontano il caso che a lui venisse **fatta** una richiesta, la quale - *CAP. XXIX*
91 aveva mai visti que' luoghi, e se n'era **fatta** in mente una pittura - *CAP. XXX*
92 certo fu singolare, e merita che ne sia **fatta** memoria, la condizione in - *CAP. XXXI*
93 sulle prime, opinion di molti, che fosse **fatta** per burla, per bizzarria; - *CAP. XXXI*
94 che sia appunto la strada che hanno **fatta** , l'apparenze, i modi con cui - *CAP. XXXI*
95 cui passò, e figuratevi quelli dove fu **fatta** ; dopo la presa e il sacco - *CAP. XXXII*
96 in buona compagnia, quella notte così **fatta** , per sorprendere il curato. - *CAP. XXXIII*
97 nel leggergli la lettera, n'aveva **fatta** una parola tale, che, se - *CAP. XXXIII*
98 gente di peste; altri segnati d'una croce **fatta** col carbone, per indizio ai - *CAP. XXXIV*
99 gli occhi al cielo: - perché non m'avete **fatta** la grazia di tirarmi a Voi... - *CAP. XXXVI*
100 fatto vedere! - E qui raccontò la visita **fatta** a quella capanna: Lucia, - *CAP. XXXVI*
101 levatevelo dalla testa. Già me l'avete **fatta** scrivere questa parolaccia; - *CAP. XXXVI*
102 dal mantener la promessa che avete **fatta** a Renzo? - In quanto a - *CAP. XXXVI*
103 tornare indietro, pentirsi d'una promessa **fatta** alla Madonna? Io allora - *CAP. XXXVI*
104 fatta alla Madonna? Io allora l'ho **fatta** proprio di cuore... - disse - *CAP. XXXVI*
105 Quando passò per Monza, era notte **fatta** : nonostante, gli riuscì di - *CAP. XXXVII*
106 strada che faceva intanto, allora sarebbe **fatta** . E dirò anche che non ci - *CAP. XXXVII*
107 bando, per qualche scappatuccia che ha **fatta** in Milano, due anni - *CAP. XXXVIII*

fattagli *2*

1 di nuovo e di certo, se non la visita **fattagli** in casa, e le ricerche per - *CAP. XVIII*
2 fermarsi. In quella enumerazion di morti **fattagli** da don Abbondio, c'era - *CAP. XXXIII*

fattasi *1*

1 s'incontrarono a guardarsi, colei, **fattasi** ancor più brutta, si - *CAP. XXXIV*

fatte *44*

1 che vi spieghi... - Ma non le ha già **fatte** queste ricerche? - Non le ho - *CAP. II*
2 già fatte queste ricerche? - Non le ho **fatte** tutte, come avrei dovuto, vi - *CAP. II*
3 dovuto, vi dico. - Perché non le ha **fatte** a tempo? perché dirmi che - *CAP. II*
4 convento; e, con le ciarle che avrebbe **fatte** e sentite, Dio sa se gli sarebbe - *CAP. III*
5 serietà mezzo canzonatoria. - Ho già **fatte** le mie scuse, col dire che non - *CAP. V*
6 dal racconto delle risa che se n'eran **fatte** ; dimodoché riuscivano anche - *CAP. VI*
7 Al padre racconteremo tutto, a cose **fatte** . - Lucia, - disse Renzo, - volete - *CAP. VI*
8 il cuore manca alle promesse che aveva **fatte** con più sicurezza. Al picchiare - *CAP. VII*
9 inciampo; perché Archimede ne ha **fatte** di così curiose, ha fatto dir - *CAP. VIII*
10 e lui poi ve la indovinerà; ma le ha **fatte** scorrere in maniera che ne - *CAP. X*
11 le dimostrazioni pubbliche che si son **fatte** , ogni più piccola esitazione che - *CAP. X*
12 E chi sa quali congetture si sarebber **fatte** , se, appunto nel cercare, non si - *CAP. X*
13 con chi facesse di quelle che lui aveva **fatte** vivendo; era un pellegrino vivo - *CAP. XI*

14 a vedere. All'intimazioni che gli venivan **fatte** , di sbandarsi, e di dar luogo, - *CAP. XIII*
15 stizzosamente mormorava che non s'eran **fatte** le cose a dovere, ch'era un - *CAP. XIV*
16 e non già gride senza costrutto; **fatte** benissimo, che noi non - *CAP. XIV*
17 intendere da' vostri discorsi, ve n'hanno **fatte** delle grosse. - Eh! caro il - *CAP. XIV*
18 faticoso di raccapezzare le cose dette e **fatte** la sera avanti, di scoprir la - *CAP. XVI*
19 incamminato, il nostro fuggitivo aveva **fatte** forse dodici miglia, che non - *CAP. XVI*
20 non bastassero le tirannie che gli hanno **fatte** ieri: a un signore di quella - *CAP. XVI*
21 otto o dieci, le gambe che hanno **fatte** l'altre, faranno anche queste. - *CAP. XVII*
22 in qualcheduno, non avrebbe più **fatte** tante cerimonie per farsi - *CAP. XVII*
23 cosa quelle galanterie che t'hanno **fatte** , e il di più che ti volevan - *CAP. XVII*
24 fosse al secolo, le cosette che ha **fatte** in gioventù. - È la gloria - *CAP. XIX*
25 degli studi consumati e delle riputazioni **fatte** di quel tempo: giudizio - *CAP. XXII*
26 - ah Signore! ah Madonna! -, dopo aver **fatte** al messo varie domande, - *CAP. XXIV*
27 si trovasse il tal soggetto. Il capitano, **fatte** le sue diligenze, come - *CAP. XXVI*
28 d'una ragione (perché le guerre **fatte** senza una ragione - *CAP. XXVII*
29 le bricconate che colui doveva aver **fatte** , sicuramente anche al suo - *CAP. XXVII*
30 le relazioni storiche di que' tempi son **fatte** così a caso, che non ci si - *CAP. XXVIII*
31 tutti in soccorso degli affamati. Aveva **fatte** gran compre di granaglie, - *CAP. XXVIII*
32 si stette al rigor delle leggi sanitarie, e **fatte** in fretta in fretta le - *CAP. XXVIII*
33 dalle dimostrazioni che gliene venivan **fatte** , e doveva star attento a - *CAP. XXIX*
34 conserva, o s'eran ritrovate lassù, s'eran **fatte** amicizie nuove; e la folla - *CAP. XXX*
35 con certe amiche che s'eran **fatte** , o col povero don Abbondio. - *CAP. XXX*
36 anche afferma che, " per le diligenze **fatte** ", dopo la peste, si trovò - *CAP. XXXII*
37 a consiglio. Finalmente, gli erano state **fatte** vedere gran casse di - *CAP. XXXII*
38 e sulle persecuzioni che gli avevan **fatte** a lui, e come don - *CAP. XXXIII*
39 sguardo, capre mescolate con quelle, e **fatte** loro aiutanti: uno spedale - *CAP. XXXV*
40 una bugia; ma cattive azioni non n'ho **fatte** punto. - Te lo credo, e lo - *CAP. XXXV*
41 poverino! ma che ricerche hai tu finora **fatte** qui? - Ho girato e - *CAP. XXXV*
42 a stento le lacrime: - quando m'aveste **fatte** dir delle parole inutili, - *CAP. XXXVI*
43 che sappia lui delle cose che avete **fatte** voi di vostra testa, senza - *CAP. XXXVI*
44 quella conversazione, con parole mute, **fatte** d'inchiostro, e senza - *CAP. XXXVII*

fatti *121*

1 mano gl'anni suoi prigionieri, anzi già **fatti** cadaueri, li richiama - *INTRODUZIONE*
2 solo che hauendo hauuto notitia di **fatti** memorabili, se ben - *INTRODUZIONE*
3 si potrebbe, pensai, prender la serie de' **fatti** da questo - *INTRODUZIONE*
4 libro medesimo. Taluni però di que' **fatti** , certi costumi - *INTRODUZIONE*
5 nascevan tutt'e due dal non badare ai **fatti** e ai principi su cui il - *INTRODUZIONE*
6 città. Ai tempi in cui accaddero i **fatti** che prendiamo a raccontare, - *CAP. I*
7 de' suoi caratteri principali, degli sforzi **fatti** per ispegnerla, e della sua dura e - *CAP. I*
8 pensiero che la sua autorità gli avrebbe **fatti** parer di giusto peso, e che la - *CAP. II*
9 ora, signor curato? Tutti sanno i **fatti** miei, fuori di me. Voglio saperli, - *CAP. II*
10 e tutti correvano a guardare il noce. In **fatti** , a primavera, fiori a bizzeffe, e, - *CAP. III*
11 pretesto per dispensarvi di sostener co' **fatti** l'insolenza delle vostre parole. - - *CAP. IV*
12 che noi siamo stati a raccontare i **fatti** del padre Cristoforo, è arrivato, - *CAP. IV*
13 quanto importasse di non guastare i **fatti** suoi o, ciò ch'era assai più, i - *CAP. VI*
14 suoi o, ciò ch'era assai più, i **fatti** altrui, corresse e temperò le - *CAP. VI*
15 di dar giudizi: ci basta d'aver dei **fatti** da raccontare. Uscito fuori, e - *CAP. VI*
16 missione un po' lontano, parlerà de' **fatti** vostri. Mi par di sentirlo -. E - *CAP. VII*
17 che nessuno verrà a guastare i **fatti** nostri. - Va bene; e poi? Qui - *CAP. VII*
18 nostro mestiere, è di non domandare i **fatti** degli altri: tanto che, fin le - *CAP. VII*
19 Renzo, come quand'era entrato. Questo, **fatti** ch'ebbe pochi passi fuori - *CAP. VII*
20 lasciamoli andar tutti a pollaio. C'era in **fatti** quel brulichìo, quel ronzìo - *CAP. VII*
21 d'un oppressore; eppure, alla fin de' **fatti** , era l'oppresso. Don - *CAP. VIII*
22 mentre attendeva tranquillamente a' **fatti** suoi, parrebbe la vittima; - *CAP. VIII*
23 in chiaro se tutti eran ritirati- e in **fatti** , non incontrarono anima - *CAP. VIII*
24 a buon conto, si mettono all'erta. In **fatti** , il calpestìo si ferma appunto - *CAP. VIII*
25 sbadigli, per ricominciar poi la mattina. **Fatti** però, non ce ne fu altri; se - *CAP. VIII*
26 vorrebbe, che lo voleva; e lo voleva in **fatti** . L'idea della necessità del suo - *CAP. IX*
27 sentimento de' gran progressi che aveva **fatti** , in quella giornata, sulla strada - *CAP. X*
28 Vedrà, vedrà s'io fo ciarle o **fatti** . E poi... se mai nascesse - *CAP. XI*

29 figure come le vostre, e che vanno per i **fatti** loro, chi vuoi che non sia - *CAP. XI*
30 qualunque, per ridurre le parole a **fatti** ; e non tardò molto. Uscivano, - *CAP. XII*
31 inabile anche a intenderle. A Renzo in **fatti** quel pensiero gli era venuto, - *CAP. XII*
32 ma tant'è, tutti s'alzavano. In **fatti** , all'estremità della folla, dalla - *CAP. XIII*
33 pio e spontaneo orrore del sangue e de' **fatti** atroci. Il cielo li benedica. In - *CAP. XIII*
34 la toga! la toga! - Sarebbe in **fatti** rimasta presa tra i battenti, se - *CAP. XIII*
35 estamos ya quasi fuera. Avevano in **fatti** attraversata la maggior calca, - *CAP. XIII*
36 in castello, non fa più menzione de' **fatti** suoi. - *CAP. XIII*
37 in cerca d'amici, per ciarlare de' gran **fatti** della giornata. Lo stesso - *CAP. XIV*
38 un'altra domanda. - Non per sapere i **fatti** vostri; ma voi mi parete molto - *CAP. XIV*
39 di politica, per non dire in pubblico i **fatti** miei; ma... basta, qualche - *CAP. XIV*
40 si moverebbe per aiutarmi. Devo dire i **fatti** miei! Anche questa è nuova. - *CAP. XIV*
41 un po' balzano, che, ne' discorsi e ne' **fatti** , abbia più dell'arguto e del - *CAP. XIV*
42 l'ho fatto per seccarvi, né per sapere i **fatti** vostri. Cosa volete? è legge: - *CAP. XV*
43 appena ho la testa da attendere ai **fatti** miei. - Badate a non lasciarlo - *CAP. XV*
44 spicciato, e potrete andarvene per i **fatti** vostri. - Mi lascino andare - *CAP. XV*
45 Mi vesto, - rispose Renzo; e andava di **fatti** raccogliendo qua e là i panni - *CAP. XV*
46 e poi parlerò io... Ve n'andate per i **fatti** vostri; e nessuno saprà che - *CAP. XV*
47 peggio per voi vedete; non guastate i **fatti** vostri; l'onore, la riputazione, - *CAP. XV*
48 Di ragione, i birri non si saran **fatti** in pezzi, per andarmi ad - *CAP. XVI*
49 di far come gli era stato detto, prese in **fatti** da quella parte, con - *CAP. XVI*
50 domande, e sul suo essere, e sui gran **fatti** di Milano: ché la voce n'era - *CAP. XVI*
51 a Dio; pur che non fosse un'osteria. **Fatti** alcuni passi in Gorgonzola, - *CAP. XVI*
52 pensata la sua risposta. Ne veniva in **fatti** , a rigor di termini, perché - *CAP. XVI*
53 alle strette, e forzato a ciarlare de' **fatti** suoi. - Ma! - diceva uno: - - *CAP. XVI*
54 seguendo un sentiero che l'attraversava. **Fatti** pochi passi, si fermò ad - *CAP. XVII*
55 il linguaggio e il cuore, e dimostrata co' **fatti** la premura. Ma era un - *CAP. XVII*
56 un'osteria a ristorarsi lo stomaco; e in **fatti** , pagato che ebbe, gli rimase - *CAP. XVII*
57 i ragazzi che vengon su; ma gli uomini **fatti** , non c'è rimedio: hanno - *CAP. XVII*
58 Vieni dal padrone, e coraggio. Tutto in **fatti** andò bene, e tanto a - *CAP. XVII*
59 e senza la necessaria cognizione de' **fatti** , si fa alle volte gran torto - *CAP. XVIII*
60 torto anche ai birbanti. Ma noi, co' **fatti** alla mano, come si suol - *CAP. XVIII*
61 condurre a' suoi monti. Lo trovò in **fatti** , gli domandò se il padre - *CAP. XVIII*
62 più grande che fosse negli stati del re. **Fatti** i suoi complimenti al conte - *CAP. XVIII*
63 sia quel medesimo, l'identità de' **fatti** non lascia luogo a dubitarne; - *CAP. XIX*
64 a quella prova. E neppur col badare a' **fatti** suoi, con lo stare a sé, uno - *CAP. XIX*
65 freddo di tante vite, che in tanti suoi **fatti** non aveva contato per nulla i - *CAP. XX*
66 Fa allestir subito una bussola, entraci, e **fatti** portare alla Malanotte. Subito - *CAP. XX*
67 e siete ora tanto gloriosa, e avete **fatti** tanti miracoli per i poveri - *CAP. XXI*
68 quasi uno spavento de' passi già **fatti** . Il tempo gli s'affacciò - *CAP. XXI*
69 abituali, una conseguenza di mille **fatti** antecedenti; e il tormentato - *CAP. XXI*
70 i discorsi che se ne sarebber **fatti** lì, d'intorno, lontano; la gioia - *CAP. XXI*
71 al paese dov'era il cardinale; ma dai **fatti** che siam per raccontare, - *CAP. XXII*
72 e qui, come nel resto, i suoi **fatti** furon consentanei all'opinione. - *CAP. XXII*
73 quando risulti dall'esame particolare de' **fatti** , può aver qualche valore, o - *CAP. XXII*
74 si troverebbero con l'osservar molti **fatti** generali: e trovate, - *CAP. XXII*
75 dice nulla. Io non mi curo di sapere i **fatti** degli altri; ma quando uno - *CAP. XXIII*
76 della Provvidenza, che avesse **fatti** andare insieme i due - *CAP. XXIV*
77 che sapeva leggere, che aveva letto in **fatti** più d'una volta il - *CAP. XXIV*
78 Rinnovò i ringraziamenti che aveva **fatti** fare dal curato, e domandò - *CAP. XXIV*
79 ai loro intelletti: se mille volte se n'eran **fatti** beffe, non era già perché - *CAP. XXIV*
80 lui medesimo; i suoi mezzi, gli aveva **fatti** diventare un monte - *CAP. XXIV*
81 con l'intenzione di pregare. Trovò in **fatti** in un cantuccio riposto e - *CAP. XXIV*
82 che prima d'allora non si parlasse de' **fatti** suoi; ma eran discorsi rotti, - *CAP. XXV*
83 sempre sordo e cieco e muto sui **fatti** di quel tiranno; ma alla - *CAP. XXV*
84 via la sua roba, que' risparmi che aveva **fatti** , poverino, sapete perché... - *CAP. XXVI*
85 in testa, per darsi tanto pensiero de' **fatti** di Renzo; e se parve che se - *CAP. XXVI*
86 fuga ribelle e clamorosa di Renzo, de' **fatti** veri e supposti ch'erano - *CAP. XXVII*
87 que' signori avessero un tal concetto de' **fatti** suoi, spiava ogni occasione - *CAP. XXVII*
88 fondandosi sulla cognizione de' **fatti** antecedenti, pretende che - *CAP. XXVII*
89 risposta simile; replicava che ci volevan **fatti** e non parole; si diffondeva - *CAP. XXVII*

90 in voga e più necessaria, e nella quale i **fatti** sono di molto maggiore - *CAP. XXVII*
91 sollecitarono a descrivere, il primo i **fatti** di papa Paolo V, l'altro le - *CAP. XXVII*
92 lungo ancora, prima di trovar quelli ai **fatti** de' quali certamente il - *CAP. XXVII*
93 involte nella sua rapina. Ora, perché i **fatti** privati che ci rimangon da - *CAP. XXVII*
94 il giorno di san Martino, s'erano tanto **fatti** sentire. Né si può pensare - *CAP. XXVIII*
95 pativa? Ma noi uomini siam in generale **fatti** così: ci rivoltiamo sdegnati - *CAP. XXVIII*
96 ascoltati: e se nella storia trovate de' **fatti** conformi a qualche loro - *CAP. XXVIII*
97 l'uomo, che ognuno ha da pensare a' **fatti** suoi. Animo! vada a - *CAP. XXIX*
98 per la quantità e per la scelta de' **fatti** , e ancor più per il modo - *CAP. XXXI*
99 d'osservarli, in ognuna sono omessi **fatti** essenziali, che son registrati - *CAP. XXXI*
100 un'idea composta più di giudizi che di **fatti** , alcuni fatti dispersi, non di - *CAP. XXXI*
101 più di giudizi che di fatti, alcuni **fatti** dispersi, non di rado - *CAP. XXXI*
102 tentato di distinguere e di verificare i **fatti** più generali e più - *CAP. XXXI*
103 da' giudizi alle dimostrazioni e ai **fatti** . Un giorno che andava in - *CAP. XXXI*
104 occasione di farlo nascere. Ma due **fatti** , l'uno di cieca e - *CAP. XXXI*
105 termini; parlan di visite, d'esperimenti **fatti** con quella materia sopra - *CAP. XXXI*
106 certezza, la certezza furore. Due **fatti** ne adduce in prova il - *CAP. XXXII*
107 domandargli cosa si dovesse credere de' **fatti** maravigliosi che si - *CAP. XXXII*
108 antichi che hanno raccontati o accennati **fatti** somiglianti: di moderni ne - *CAP. XXXII*
109 razza di gente? Ci vuol degli uomini **fatti** apposta. Altre volte Renzo - *CAP. XXXIII*
110 venire anch'io una volta a vedere i **fatti** miei. E non si sa proprio... - *CAP. XXXIII*
111 o gli badasse; se non che, quando ebbe **fatti** forse quaranta passi, sentì - *CAP. XXXIV*
112 ai passeggieri, che d'informarsi de' **fatti** loro. La strada che Renzo - *CAP. XXXIV*
113 s'accorse che, in vece d'andarsene per i **fatti** suoi, gli veniva incontro. - *CAP. XXXIV*
114 il convoglio era andato dall'altra parte. **Fatti** que' quattro passi tra il - *CAP. XXXIV*
115 la testa per aria. Renzo aveva appena **fatti** alcuni passi lungo il lato - *CAP. XXXIV*
116 impazienza, se un colpevol tedio ci ha **fatti** qualche volta comparirvi - *CAP. XXXVI*
117 si conveniva, se la nostra fragilità ci ha **fatti** trascorrere a qualche - *CAP. XXXVI*
118 dispetti almeno, non ve n'aveva mai **fatti** ! - Ma Renzo! Renzo! - *CAP. XXXVI*
119 caduta in sospetto d'atrocissimi **fatti** , era stata, per ordine del - *CAP. XXXVII*
120 poi i proposti: perché gli uomini son **fatti** così; sempre voglion - *CAP. XXXVIII*
121 non ne parliam più: ma me n'avete **fatti** de' tiri. Di te non mi fa - *CAP. XXXVIII*

fattibile *3*

1 ad essa in tutto ciò che fosse **fattibile** , parlò del pentimento di - *CAP. IV*
2 un'occupazione per l'indomani, un'opera **fattibile** , dovette pensare che - *CAP. XXI*
3 accomodati anch'essi, per quanto era **fattibile** , in quella maniera, - *CAP. XXXIII*

fattizia *1*

1 come già avevan fatto in quell'altra **fattizia** e passeggiera - *CAP. XXVIII*

fatto *385*

1 l'obbligazione: è questa una regola di **fatto** e di diritto, alla - *INTRODUZIONE*
2 che provasse così ad evidenza d'aver **fatto** bene. Ma che? - *INTRODUZIONE*
3 tal nome, ancorché non si verifichi aver **fatto** delitto alcuno... per questa sola - *CAP. I*
4 con vane proteste, ma sostenuti in **fatto** e difesi da quelle classi, con - *CAP. I*
5 prete. Per dir la verità, non aveva gran **fatto** pensato agli obblighi e ai nobili - *CAP. I*
6 occhi al cielo, maledicevano qualche suo **fatto** : aveva detto cento volte ch'era - *CAP. I*
7 un buon parere, sollevarle l'animo... Il **fatto** sta che don Abbondio aveva - *CAP. I*
8 più incalzanti assalti di lei, dopo averle **fatto** più d'una volta giurare che non - *CAP. I*
9 non s'è sbrigato ogni cosa? non s'è **fatto** tutto ciò che s'aveva a fare? - - *CAP. II*
10 oh questa sì ch'è nuova! S'è **fatto** tutto ciò che ha voluto lei; s'è - *CAP. II*
11 il povero sorpreso, con un volto **fatto** in un istante bianco e floscio, - *CAP. II*
12 cane! - urlò Renzo. - E come ha **fatto** ? Cosa le ha detto per...? - - *CAP. II*
13 con una specie di gioia di non aver **fatto** altro che immaginare. Ma il - *CAP. II*
14 lo sdegno d'Agnese si raddolcì. - Hai **fatto** bene, - disse, - ma perché non - *CAP. III*
15 da lei che ha studiato... - Ditemi il **fatto** come sta, - interruppe il - *CAP. III*
16 siete tutti così: in vece di raccontar il **fatto** , volete interrogare, perché - *CAP. III*
17 serio, figliuolo; caso contemplato. Avete **fatto** bene a venir da me. È un - *CAP. III*
18 la spiegò, guardò alla data, e, **fatto** un viso ancor più serio, - *CAP. III*
19 - gli disse poi: - vi siete però **fatto** tagliare il ciuffo. Avete avuto - *CAP. III*

20 basta, per non tediarla, io l'ho **fatto** parlar chiaro, com'era giusto; - *CAP. III*
21 poteva essere, corse ad aprire; e subito, **fatto** un piccolo inchino famigliare, - *CAP. III*
22 guadagnò; perché, dopo un così gran **fatto** , la cerca delle noci rendeva - *CAP. III*
23 là, si teneva in distanza, a osservare il **fatto** ; e la presenza di quegli - *CAP. IV*
24 È uno. - Son due. - Gli ha **fatto** un occhiello nel ventre. - Chi - *CAP. IV*
25 col consiglio, venne anche l'aiuto. Il **fatto** era accaduto vicino a una - *CAP. IV*
26 ha freddato un birbone superbo: l'ha **fatto** per sua difesa: c'è stato tirato - *CAP. IV*
27 persisteva, non sarebbe rifiutato. Allora, **fatto** venire un notaro, dettò una - *CAP. IV*
28 piacesse, credere e vantarsi che s'era **fatto** frate per disperazione, e per - *CAP. IV*
29 aveva già deliberato che questo fosse **fatto** , disse che si farebbe, lasciando - *CAP. IV*
30 se non riparare, pagare almeno il mal **fatto** , e rintuzzare il pungolo - *CAP. IV*
31 disser chiaro agli astanti, che non s'era **fatto** frate, né veniva a - *CAP. IV*
32 con voce alterata: - l'offesa... il **fatto** veramente... ma l'abito che - *CAP. IV*
33 aggiunge che il luogo (avrebbe **fatto** meglio a scriverne alla buona il - *CAP. V*
34 qual presentimento confuso, n'avrebbe **fatto** di meno. Ma, poiché lo - *CAP. V*
35 con lo scilinguagnolo bene sciolto. Nel **fatto** però, per fargli prender - *CAP. V*
36 tutte le regole della cavalleria, ha **fatto** che il messo d'Argante, prima - *CAP. V*
37 Via, via: ecco la questione. - Il **fatto** è questo, - cominciava a gridare - *CAP. V*
38 interessatissimo, com'è, per la pace, ha **fatto** proposizioni... - Così dev'essere; - *CAP. V*
39 conte duca, lo riteneva in parte come **fatto** a sé. - Viva mill'anni don - *CAP. V*
40 - rispose il padre: - ma ho già **fatto** un disordine, e non potrei... - - *CAP. V*
41 mandato a spasso volentieri, e **fatto** di meno di quel colloquio; ma - *CAP. V*
42 sentire all'uscio del suo padrone: aveva **fatto** bene? E fra Cristoforo faceva - *CAP. VI*
43 quante volte Bortolo mio cugino m'ha **fatto** sollecitare d'andar là a star - *CAP. VI*
44 star con lui, che farei fortuna, com'ha **fatto** lui: e se non gli ho mai dato - *CAP. VI*
45 sentano; e il matrimonio è bell'e **fatto** , sacrosanto come se l'avesse - *CAP. VI*
46 bell'e fatto, sacrosanto come se l'avesse **fatto** il papa. Quando le parole son - *CAP. VI*
47 voi mancarmi ora? Non avevamo noi **fatto** tutte le cose da buon cristiani? - *CAP. VI*
48 i frequentatori di quel luogo di delizie; **fatto** portare quel poco che si - *CAP. VI*
49 Con che cosa mi vieni fuori? M'hai **fatto** andar via il buon umore. - Se - *CAP. VI*
50 è mio marito, il matrimonio è bell'e **fatto** . M'hai tu inteso? - Tu vuoi ch' - *CAP. VI*
51 alzando la voce, quanto non aveva mai **fatto** prima d'allora, alla presenza - *CAP. VII*
52 da morire! - E io che male v'ho **fatto** , perché mi facciate morire? - - *CAP. VII*
53 nemmen Renzo non lo sapesse bene. Il **fatto** sta ch'era realmente infuriato - *CAP. VII*
54 mi ritiro. Ma vedete voi come mi avete **fatto** promettere. Dio non voglia... - *CAP. VII*
55 monaci: tutta gente in somma che aveva **fatto** terrore, e lo spirava ancora - *CAP. VII*
56 trovò i sei ribaldi tutti armati, i quali, **fatto** ala, e inchinatolo, gli andaron - *CAP. VII*
57 la sua potenza ne veniva ingrandita, nel **fatto** e nell'opinione. - Griso! - - *CAP. VII*
58 Ma bada sopra tutto, che non le sia **fatto** male. - Signore, un po' di - *CAP. VII*
59 al casolare, a sera inoltrata; come fu **fatto** . Radunati che furono in quel - *CAP. VII*
60 alle domande, dice ch'era un uomo così **fatto** , che, in tutti i suoi discorsi, - *CAP. VII*
61 pagato il conto da colui che aveva **fatto** men guasto, dovettero tutti e - *CAP. VII*
62 quella risoluzione; ma quando si fu **fatto** vedere, ed ebbe detto: - son - *CAP. VII*
63 ne ha fatte di così curiose, ha **fatto** dir tanto di sé, che, per - *CAP. VIII*
64 fretta, come se si fossero avvisti d'aver **fatto** tardi, e dicendo di voler - *CAP. VIII*
65 aveva messo l'occhio, la mattina. Ciò **fatto** , picchiò pian piano, con - *CAP. VIII*
66 vede un letto; addosso: il letto è **fatto** e spianato, con la - *CAP. VIII*
67 - che qualche cane traditore abbia **fatto** la spia? - Si metton tutti, con - *CAP. VIII*
68 sentir quel primo tocco di campana così **fatto** , e dietro una tempesta di - *CAP. VIII*
69 pericolo indeterminato, e che non s'era **fatto** vedere un po' da lontano, - *CAP. VIII*
70 - Cos'è stato? - Che le hanno **fatto** ? - Chi sono costoro? - Dove - *CAP. VIII*
71 e la sospinse bel bello. La porta di **fatto** s'aprì; e la luna, entrando - *CAP. VIII*
72 E qui si mise a spiegare ciò che aveva **fatto** accennare dal piccol messo: - *CAP. VIII*
73 ' il vostro; ci siete nati; non avete **fatto** male a nessuno; ma Dio vuol - *CAP. VIII*
74 sottrarre, le nostre diligenze ce l'hanno **fatto** trovare in altra parte. Uno - *CAP. IX*
75 quella povera giovine, per la quale m'ha **fatto** sperare la sua valida - *CAP. IX*
76 perché noi siam gente alla buona. Il **fatto** sta che questa povera ragazza - *CAP. IX*
77 una figlia a mire interessate avrebbe **fatto** ribrezzo; ma queste, tutte - *CAP. IX*
78 e a primeggiare nelle sue fantasie. S'era **fatto** , nella parte più riposta della - *CAP. IX*
79 al compimento dell'opera che aveva di **fatto** cominciata. Il principe e il - *CAP. IX*
80 aveva già prese le sue misure, e **fatto** , com'ora si direbbe, il suo - *CAP. IX*

81 sfuggita una carta, sulla quale avrebbe **fatto** meglio a non iscriver nulla. - *CAP. IX*
82 lei spontaneamente. È risoluta, m'ha **fatto** intendere che è risoluta... - A - *CAP. X*
83 a fissare un giorno per l'esame -. Detto **fatto** , il principe uscì, e andò - *CAP. X*
84 conto a se stessa di ciò che aveva **fatto** , di ciò che le rimaneva da fare, - *CAP. X*
85 un certo rimorso, fin che non avessero **fatto** il loro dovere. A poco a poco, la - *CAP. X*
86 che anche lei s'è portata benone, e ha **fatto** vedere che non sarà - *CAP. X*
87 andiamo, signora sposina: è giorno **fatto** ; e prima che sia vestita e - *CAP. X*
88 Spaventata del passo che aveva **fatto** , vergognosa della sua - *CAP. X*
89 più a genio; quella cioè che le aveva **fatto** più carezze, che l'aveva più - *CAP. X*
90 di coronar l'opera. Tutto quel che s'è **fatto** finora, s'è fatto di vostro - *CAP. X*
91 Tutto quel che s'è fatto finora, s'è **fatto** di vostro consenso. Se in - *CAP. X*
92 adoperate minacce, o lusinghe? Non s'è **fatto** uso di nessuna autorità, per - *CAP. X*
93 tenerezza in gran parte sincera: così **fatto** è questo guazzabuglio del cuore - *CAP. X*
94 inutilmente col pensiero ciò che aveva **fatto** con l'opera; accusava sé di - *CAP. X*
95 e ogni po' di rumore che avesser **fatto** , poteva esser cagione di far loro - *CAP. X*
96 Era scorso circa un anno dopo quel **fatto** , quando Lucia fu presentata - *CAP. X*
97 la relazione di ciò che aveva disposto, **fatto** , veduto e non veduto, sentito, - *CAP. XI*
98 portato bene, - disse don Rodrigo: - hai **fatto** quello che si poteva; ma... ma, - *CAP. XI*
99 ne riderei ugualmente: a buon conto, ho **fatto** stamattina avvertire il console - *CAP. XI*
100 burlato così barbaramente. - Avete **fatto** benissimo, - rispondeva il conte - *CAP. XI*
101 ripensando a tutte le circostanze del **fatto** , e raccapezzandosi finalmente - *CAP. XI*
102 lei: su questo non fiatava; ma il tiro **fatto** al suo povero padrone non lo - *CAP. XI*
103 alla sincerità, non poté dissimulare il **fatto** a sua moglie; la quale non era - *CAP. XI*
104 che lume si poteva ricavare da questo **fatto** così asciutto? Si domandava - *CAP. XI*
105 che non rimanevano tracce del suo **fatto** ; ma fu quella una rapida e - *CAP. XI*
106 che il Griso aveva ordine di scovare: il **fatto** sta che il buon uomo da cui - *CAP. XI*
107 che aveva fatta, e il rimanente; e il **fatto** sta che il Griso poté, due ore - *CAP. XI*
108 dare un po' di colore al tentativo **fatto** nella casa parrocchiale, - *CAP. XI*
109 suoi affari, se ne tornava, senza aver **fatto** nulla, in gran fretta, ché non - *CAP. XI*
110 l'ora di trovarsi a casa, e avrebbe **fatto** volentieri di meno di quella - *CAP. XI*
111 di quella bella guerra di cui abbiam **fatto** menzione di sopra, era tale, - *CAP. XII*
112 entrar nel cervello d'Antonio Ferrer? il **fatto** sta che rimase fermo su ciò - *CAP. XII*
113 e con gli altri, c'eran coloro che avevan **fatto** disegno sopra un disordine - *CAP. XII*
114 altrove. Intanto un po' di vòto s'è **fatto** davanti alla porta: il capitano - *CAP. XII*
115 l'autore de' mali: meno che non avesse **fatto** ciò che fece Ferrer; cosa che - *CAP. XII*
116 nuovo Renzo; e andò dietro a uno che, **fatto** un fascio d'asse spezzate e di - *CAP. XII*
117 in prigione il vicario, che non ha **fatto** le cose giuste. Non fa bisogno - *CAP. XIII*
118 che non fosse ottenuto l'intento. Detto **fatto** , si mise con gli altri a far far - *CAP. XIII*
119 quella buona grazia, pareva quasi d'aver **fatto** amicizia con Antonio Ferrer. - *CAP. XIII*
120 chi raccontava ciò che lui stesso aveva **fatto** ; chi si rallegrava che la cosa - *CAP. XIV*
121 respirare anche lui un po' liberamente. **Fatto** ch'ebbe pochi passi al largo, - *CAP. XIV*
122 proporre qualche cosa chi aveva **fatto** tanto. E persuaso, per tutto - *CAP. XIV*
123 questo signor dottore, che m'aveva **fatto** veder la grida lui medesimo, - *CAP. XIV*
124 siam qui noi per aiutarlo, come s'è **fatto** oggi. Non dico che deva - *CAP. XIV*
125 ho avuto mai la gola tanto secca. S'è **fatto** un gran gridare! - Preparate - *CAP. XIV*
126 chi vuole. Quando questa faccia avrà **fatto** andare in galera il signor don. - *CAP. XIV*
127 compagno a questo; quando avrà **fatto** in maniera che un giovine - *CAP. XIV*
128 a suo modo: non fate scene. - Ho **fatto** il mio dovere, - disse l'oste, - *CAP. XIV*
129 usanze! Oggi, a buon conto, s'è **fatto** tutto in volgare, e senza - *CAP. XIV*
130 ci ho colpa: il mio buon cuore l'ho **fatto** vedere. Ora, giacché la cosa - *CAP. XIV*
131 bevitore un po' esercitato non avrebbero **fatto** altro che levargli la sete. Su - *CAP. XIV*
132 Però, son contento che non si sia **fatto** sangue: oibò; barbarie, da - *CAP. XIV*
133 con un fare tutto gentile: - non l'ho **fatto** per seccarvi, né per sapere i - *CAP. XV*
134 una bambina, e so anch'io quel che va **fatto** . Finora, mi pare che non si - *CAP. XV*
135 per questa sera; e domattina t'avrei **fatto** intender la ragione. Ma no - *CAP. XV*
136 in giro appunto per cogliere sul **fatto** qualcheduno da potersi - *CAP. XV*
137 quella predica di Renzo, colui gli aveva **fatto** subito assegnamento sopra; - *CAP. XV*
138 voluto manifestare il suo nome. - Avete **fatto** il vostro dovere a informar la - *CAP. XV*
139 " Diavolo! il nome poi, com'hanno **fatto** ? " pensò l'oste questa volta. - - *CAP. XV*
140 - Io? Io sono un galantuomo: non ho **fatto** nulla; e mi maraviglio... - - *CAP. XV*
141 - Ma il notaio, che per ogni tristo **fatto** aveva le sue buone parole, - - *CAP. XV*

142 freddo, vi so dir io come si sarebbe **fatto** beffe di chi, per indurre un - *CAP. XV*
143 erano a ridosso: - è un ladro colto sul **fatto** . Si ritirino, lascin passar la - *CAP. XV*
144 ieri ho gridato: pane e giustizia. Non ho **fatto** nulla; son galantuomo: - *CAP. XV*
145 - e, uscendo per il largo che gli fu **fatto** immediatamente, prese la - *CAP. XVI*
146 in vece di dar delle risposte, avrebbe **fatto** delle interrogazioni. - *CAP. XVI*
147 dunque di rivolgersi, come aveva **fatto** in Milano, al primo viandante - *CAP. XVI*
148 odio, per quello scherzo che gli aveva **fatto** la sera avanti); e si mise a - *CAP. XVI*
149 le miglia di più, e il tempo gli avevan **fatto** passare quell'odio così - *CAP. XVI*
150 in orecchi, senza che paresse suo **fatto** , per veder di scoprir paese, di - *CAP. XVI*
151 ben arrivato! - Ben trovati. - Avete **fatto** buon viaggio? - Bonissimo; e - *CAP. XVI*
152 al suo posto, senza che paresse suo **fatto** , stava attento, forse più di - *CAP. XVI*
153 dunque que' birboni che ieri avevano **fatto** quel chiasso orrendo, si - *CAP. XVI*
154 questo bell'apparato... Cosa avreste **fatto** voi altri? - Tornare indietro. - *CAP. XVI*
155 al mucchio e alla casa insieme. Detto **fatto** ... - Ci han dato fuoco? - - *CAP. XVI*
156 nessuna legge buona? - Quel che s'è **fatto** per Milano, è tutto a spese - *CAP. XVI*
157 Già. - Ne volete una prova? Chi ha **fatto** il più gran chiasso, eran - *CAP. XVI*
158 Già ieri, nel forte del baccano, aveva **fatto** il diavolo; e poi, non - *CAP. XVI*
159 colpo. Dunque la sua avventura aveva **fatto** chiasso; dunque lo volevano - *CAP. XVII*
160 e così, e che il diavolo ch'io ho **fatto** , è stato d'aiutar Ferrer, - *CAP. XVII*
161 quelle povere gambe, che già avevano **fatto** più del loro dovere. Gli - *CAP. XVII*
162 intemperanza, del bel caso che aveva **fatto** de' paterni consigli di lui; e - *CAP. XVII*
163 mi voleva bene, è un buon figliuolo, ha **fatto** danari, m'ha invitato tante - *CAP. XVII*
164 Bortolo. - Oh povero Renzo! Ma tu hai **fatto** capitale di me; e io non - *CAP. XVII*
165 - riprese questo, - in Milano hanno **fatto** tutto quel chiasso. Mi - *CAP. XVII*
166 in Venezia (un uomo anche quello!) ha **fatto** intendere al senato che, - *CAP. XVII*
167 picchiò la fronte col dito, come aveva **fatto** nell'osteria della luna piena. - *CAP. XVII*
168 sumatis; e di tutto il detto e il **fatto** , il trovato e il non trovato, - *CAP. XVIII*
169 qualche lume intorno alla cagione d'un **fatto** così inaspettato; ma non - *CAP. XVIII*
170 e poi scomparso; corre voce che abbia **fatto** qualcosa di grosso; ma la - *CAP. XVIII*
171 voluto un poco vedere come fosse **fatto** . Questa relazione mise il - *CAP. XVIII*
172 sul perché, sulle conseguenze di quel **fatto** doloroso, a commentare, - *CAP. XVIII*
173 tutto; ma alle volte ci vuol quell'uomo **fatto** apposta); il padre - *CAP. XVIII*
174 a lentissimi gradi, ultimamente aveva **fatto** in una volta un passo, - *CAP. XVIII*
175 - Signore zio, che Rodrigo possa aver **fatto** qualche scherzo a quella - *CAP. XVIII*
176 ch'era a farcele star tutte) - s'è **fatto** scrupolo di darle una briga - *CAP. XVIII*
177 capo e la colonna della casa... - Avresti **fatto** meglio a parlare un poco - *CAP. XVIII*
178 mi fa parlare. E ho anche paura d'aver **fatto** un altro male, - soggiunse - *CAP. XVIII*
179 un'aria pensierosa: - ho paura d'aver **fatto** torto a Rodrigo nel - *CAP. XVIII*
180 dalle mani della giustizia, dopo aver **fatto** , in quella terribile giornata di - *CAP. XIX*
181 se mai sua eccellenza... Potrebbe esser **fatto** qualche passo a Roma... non - *CAP. XIX*
182 di prender buone informazioni d'un **fatto** simile. Come ho già detto a - *CAP. XIX*
183 siamo ancora a tempo; la cosa non ha **fatto** chiasso; è ancora il caso d'un - *CAP. XIX*
184 in questi termini; intendo. Ma, stando il **fatto** come fu riferito a vostra - *CAP. XIX*
185 che gli stessero alla sinistra. Nel **fatto** però, veniva anche lui a - *CAP. XIX*
186 il prepotente a finirla, a riparare il mal **fatto** , a chiedere scusa; o, se stava - *CAP. XIX*
187 e più brutte dell'ordinario, a ogni **fatto** enorme di cui non si sapesse - *CAP. XIX*
188 pubblica, non gli avrebbe certamente **fatto** buon gioco a ciò, - *CAP. XIX*
189 lasciando però il Griso alla porta), fu **fatto** passare per un andirivieni di - *CAP. XX*
190 santissima, lasciatemi andare! Cosa v'ho **fatto** di male io? Sono una povera - *CAP. XX*
191 Sono una povera creatura che non v'ha **fatto** niente. Quello che m'avete - *CAP. XX*
192 v'ha fatto niente. Quello che m'avete **fatto** voi, ve lo perdono di cuore; - *CAP. XX*
193 e con più affetto che non avesse ancor **fatto** in vita sua. Ogni tanto, - *CAP. XX*
194 coraggio. Glielo direte, eh? che v'ho **fatto** coraggio? - Chi è? perché? - *CAP. XXI*
195 quel tempo, tutto quel tempo... M'ha **fatto** troppa compassione. - - *CAP. XXI*
196 più uomo. - Sentiamo un poco come ha **fatto** costei per moverti a - *CAP. XXI*
197 al Nibbio! "Come può aver **fatto** costei? - continuava, - *CAP. XXI*
198 - rispose umilmente colei: - io ho **fatto** di tutto per farle coraggio: lo - *CAP. XXI*
199 e giungendo le mani, come avrebbe **fatto** davanti a un'immagine, alzò - *CAP. XXI*
200 patire le pene dell'inferno? Cosa le ho **fatto** io?... - V'hanno forse - *CAP. XXI*
201 Sono una povera creatura: cosa le ho **fatto** ? In nome di Dio... - Dio, Dio - *CAP. XXI*
202 che fece strasecolar la vecchia. - V'ho **fatto** nessun male? V'ho minacciata? - *CAP. XXI*

203 istate poi a dirgli domani ch'io non v'ho **fatto** coraggio. Mangerò io; e ne - *CAP. XXI*
204 gli paressero buone a scusare il **fatto** , non sapeva quasi spiegare a - *CAP. XXI*
205 se stesso, per rendersi ragione d'un sol **fatto** , si trovò ingolfato nell'esame - *CAP. XXI*
206 morire? cos'importa quello che ho **fatto** ? cos'importa? è una pazzia la - *CAP. XXI*
207 questi i miei ordini, sciagurata? - Io ho **fatto** di tutto, - rispose quella: - - *CAP. XXII*
208 un giorno o l'altro... - E che hanno **fatto** ? - interruppe il cardinale. - - *CAP. XXIII*
209 e le mani al cielo: - che ho mai **fatto** io, servo inutile, pastore - *CAP. XXIII*
210 e benefica. Non sapete tutto ciò che ha **fatto** questa che volete stringere. - *CAP. XXIII*
211 opportuno era di far ciò che avrebbe **fatto** anche senza questo motivo, - *CAP. XXIII*
212 non si può dire cosa avrebbe **fatto** per rassicurarlo; ma era - *CAP. XXIII*
213 montò molto più lesto che non avesse **fatto** la prima volta. La comitiva - *CAP. XXIV*
214 di buon animo, e perdonare a chi v'ha **fatto** del male, e esser contenta - *CAP. XXIV*
215 mente furono: " oh povera me, cos'ho **fatto** ! " Ma non appena l'ebbe - *CAP. XXIV*
216 data la sua approvazione, ma le avrebbe **fatto** coraggio, se ce ne fosse - *CAP. XXIV*
217 miracolosa. Ma ciò che gli aveva **fatto** più impressione, e su cui - *CAP. XXIV*
218 è de' cuori duri in questo paese. E ha **fatto** proprio vedere che, benché - *CAP. XXIV*
219 e non fate quel che fo. E poi ha **fatto** proprio vedere che anche - *CAP. XXIV*
220 ricevuto un sollievo che un discorso **fatto** apposta non le avrebbe - *CAP. XXIV*
221 le parti, lui s'era fermato, lei aveva **fatto** fermare, ed era smontata; e - *CAP. XXIV*
222 che Dio gli tocchi il cuore, come ha **fatto** a quest'altro povero signore, - *CAP. XXIV*
223 e della precipitosa; e che, come aveva **fatto** nell'affare del matrimonio, - *CAP. XXIV*
224 lo sa dire: e lui finora non ha mai **fatto** saper nulla. Che non abbia - *CAP. XXIV*
225 stessa mula della mattina; e il cardinale, **fatto** chiamare il curato, gli - *CAP. XXIV*
226 messa a una gran prova; ma v'ha anche **fatto** vedere che non aveva - *CAP. XXIV*
227 che, se il nostro signor curato avesse **fatto** il suo dovere, la cosa non - *CAP. XXIV*
228 curato mi renderà conto di questo **fatto** , - disse il cardinale. - No, - *CAP. XXIV*
229 e poi non serve a nulla: è un uomo **fatto** così: tornando il caso, - *CAP. XXIV*
230 storia, soggiunse: - anche noi abbiamo **fatto** del male: si vede che non - *CAP. XXIV*
231 sfuggita, raccontò la storia del tentativo **fatto** in casa di don Abbondio; e - *CAP. XXIV*
232 Abbondio; e concluse dicendo: - abbiam **fatto** male; e Dio ci ha gastigati. - *CAP. XXIV*
233 curato. Chi sa che imbroglio avranno **fatto** laggiù, che cabale? I poveri, - *CAP. XXIV*
234 liberale con gli altri; ma che, avendo **fatto** degli avanzi negli anni - *CAP. XXIV*
235 qualche stracca e confusa tradizione del **fatto** ? Son nate tante cose da - *CAP. XXIV*
236 uomini, n'avrebbe, in quella congiuntura, **fatto** volentieri di meno: vogliam - *CAP. XXV*
237 tenuto d'informarsi, e di ragionare d'un **fatto** così strepitoso, in cui s'era - *CAP. XXV*
238 L'avrebbe preteso, e se ne sarebbe **fatto** render conto minutamente; - *CAP. XXV*
239 chiesto da lavorare; e, come aveva **fatto** nel monastero, cuciva, - *CAP. XXV*
240 diritto; le accadeva di non vedere nel **fatto** ciò che c'era di reale, o di - *CAP. XXV*
241 tal intento; ma, come abbiam detto o **fatto** intendere altrove, non era - *CAP. XXV*
242 a far la guardia alla casetta. Sul qual **fatto** , il nostro anonimo credé - *CAP. XXV*
243 vuol saper da voi il perché non abbiate **fatto** ciò che, nella via regolare, - *CAP. XXV*
244 addossarvi codesto ministero, v'ha essa **fatto** sicurtà della vita? V'ha - *CAP. XXV*
245 come la debolezza della carne v'ha **fatto** tremar per voi, così la - *CAP. XXV*
246 tremar per voi, così la carità v'avrà **fatto** tremar per loro. Vi sarete - *CAP. XXV*
247 ispirato il timore, l'amore? Cosa avete **fatto** per loro? Cosa avete - *CAP. XXV*
248 - riprese il cardinale. - Ah, se aveste **fatto** , dalla parte vostra, ciò che - *CAP. XXVI*
249 Vedete dunque voi stesso cosa avete **fatto** . Avete ubbidito - *CAP. XXVI*
250 Domando ora a voi se non avete **fatto** di più; voi mi direte se è - *CAP. XXVI*
251 noi nel caso stesso, quel che abbiam **fatto** in casi somiglianti! Ma guai - *CAP. XXVI*
252 nella tentazione di far ciò che hanno **fatto** ? Avrebbero essi cercata - *CAP. XXVI*
253 disgrazia, a vedere che non ha mai **fatto** saper nulla: ma eh! deve - *CAP. XXVI*
254 suo proprio; voleva dirle: cos'hai **fatto** ? ma le pareva che sarebbe - *CAP. XXVI*
255 che ho promesso, che ho proprio **fatto** voto. Quando saprà che - *CAP. XXVI*
256 parente, nel tal paese, dove non aveva **fatto** dir di sé; ma, una mattina, - *CAP. XXVI*
257 strana o sinistra. Tutte ciarle: ecco il **fatto** . Il governatore di Milano e - *CAP. XXVI*
258 Gonzalo Fernandez di Cordova, aveva **fatto** un gran fracasso col signor - *CAP. XXVI*
259 che la fretta appunto ce l'aveva **fatto** lasciar nella penna. La - *CAP. XXVII*
260 e ne portava il nome, e che aveva già **fatto** la guerra in Fiandra, - *CAP. XXVII*
261 per farsi tornar vivo nella memoria quel **fatto** , di cui non ci rimaneva più - *CAP. XXVII*
262 il quale, da quel poco che gli s'era **fatto** veder per aria, doveva - *CAP. XXVII*
263 a mettersi in terzo, come il reale aveva **fatto** tante volte. Così con tutte - *CAP. XXVII*

264 paese, quel poveretto non aveva mai **fatto** parlar di sé, altro che in - *CAP. XXVII*
265 nemico, ma non il ferro d'un chirurgo. **Fatto** però bene il suo dovere - *CAP. XXVII*
266 credere. Della filosofia naturale s'era **fatto** più un passatempo che uno - *CAP. XXVII*
267 eran le cognizioni di don Ferrante in **fatto** di storia, specialmente - *CAP. XXVII*
268 l'autunno, in cui Agnese e Lucia avevan **fatto** conto di ritrovarsi insieme: - *CAP. XXVII*
269 i fornai e i farinaioli, come già avevan **fatto** in quell'altra fattizia e - *CAP. XXVIII*
270 il lettore lo vede: come valessero in **fatto** ad ottenerlo, lo vedrà a - *CAP. XXVIII*
271 poco giudizio delle leggi), o il saper di **fatto** quale fosse in realtà il - *CAP. XXVIII*
272 tutto questo insieme, o che altro, il **fatto** sta che la più parte, non - *CAP. XXVIII*
273 trovò altro che di disfare ciò che s'era **fatto** con tanto apparato, con - *CAP. XXVIII*
274 sotto il suo governo. (Quello che aveva **fatto** per la peste, o non si - *CAP. XXVIII*
275 né erano molto raffinatori in **fatto** di disciplina, né, anche - *CAP. XXVIII*
276 scudi, che ne' mesi della fame le avevan **fatto** tanto pro, era la cagion - *CAP. XXIX*
277 il quale, dopo quel colloquio così **fatto** con l'arcivescovo, le aveva - *CAP. XXIX*
278 fatto con l'arcivescovo, le aveva sempre **fatto** festa, e tanto più di cuore, - *CAP. XXIX*
279 pensato con comodo al nascondimento **fatto** in furia, cominciò a - *CAP. XXIX*
280 della roba: - brava! così avete **fatto** ? Dove avevate la testa? - - *CAP. XXIX*
281 a male, non so cosa mi dire: ho **fatto** anche più del mio dovere. - *CAP. XXIX*
282 appunto quell'autunno sul quale avevan **fatto** assegnamento: né era da - *CAP. XXIX*
283 a me, - disse Agnese, - m'ha **fatto** dire dal signor monsignor - *CAP. XXIX*
284 persuaso che ogni male che gli venisse **fatto** , sarebbe un'ingiuria - *CAP. XXIX*
285 in libertà. E il simile avranno **fatto** quegli altri che stavano - *CAP. XXIX*
286 non servono a nulla. Quel ch'è **fatto** è fatto: ci siamo, bisogna - *CAP. XXX*
287 non servono a nulla. Quel ch'è fatto è **fatto** : ci siamo, bisogna starci. - *CAP. XXX*
288 a ringraziarlo del bene che v'ha **fatto** . - Oh! per questo, ci avevo - *CAP. XXX*
289 - è una donna a cui vossignoria ha già **fatto** del bene: la madre di - *CAP. XXX*
290 gl'inseguì per un pezzo di strada; poi, **fatto** far alto, stette qualche - *CAP. XXX*
291 l'imminenza del pericolo non gli avesse **fatto** perdere affatto la testa. Il - *CAP. XXX*
292 una carrozza, nella quale aveva già **fatto** mettere un corredo di - *CAP. XXX*
293 certo che prega per me, poiché le ho **fatto** tanto male: ditele adunque - *CAP. XXX*
294 una compagnia sull'uscio, che aveva **fatto** raccomodare in fretta per la - *CAP. XXX*
295 ma qualche cosa che non è stato ancor **fatto** . Non intendiamo di riferire - *CAP. XXXI*
296 costanza: poteva anche cercare cos'abbia **fatto** di tutte queste qualità, - *CAP. XXXI*
297 anzi nell'informarsi: ecco ora un altro **fatto** di lentezza non men - *CAP. XXXI*
298 meglio d'ogn'altro, essere informato d'un **fatto** di questo genere. Del - *CAP. XXXI*
299 non fu, credo, mai, se non col **fatto**) se tali spese toccassero alla - *CAP. XXXI*
300 fu cosa miracolosa l'hauer questi Padri **fatto** in così puoco spatio di - *CAP. XXXI*
301 de' contemporanei che parlano di quel **fatto** (alcune scritte molt'anni - *CAP. XXXI*
302 l'attribuirla a un sogno di molti, che al **fatto** d'alcuni: fatto, del resto, - *CAP. XXXI*
303 sogno di molti, che al fatto d'alcuni: **fatto** , del resto, che non sarebbe - *CAP. XXXI*
304 in chiaro l'autore o gli autori del **fatto** . Ad ogni modo non - *CAP. XXXI*
305 questo Popolo, e per cauare indicio del **fatto** , habbiamo oggi publicata - *CAP. XXXI*
306 di quelli che non vedevano in quel **fatto** altro che uno sciocco - *CAP. XXXI*
307 parole, per vedere che molte hanno **fatto** un simil corso. Per grazia - *CAP. XXXI*
308 l'imposizioni fossero sospese, come s'era **fatto** allora; la Camera desse - *CAP. XXXII*
309 le quali, per quanto può valere, in un **fatto** di questa sorte, la semplice - *CAP. XXXII*
310 così si ricorse, per la spiegazion del **fatto** , a quell'altro ritrovato, già - *CAP. XXXII*
311 e della congiura diabolica, un **fatto** di questa sorte: che due - *CAP. XXXII*
312 che il cardinal Federigo dubitasse del **fatto** dell'unzioni (Muratori; Del - *CAP. XXXII*
313 era molto persuasa che fosse vero il **fatto** di quegli unti velenosi ". Si - *CAP. XXXII*
314 su que' gentiluomini, non citano alcun **fatto** . Ma pur troppo, in un'altra - *CAP. XXXII*
315 più allegri; e tra l'altre cose, aveva **fatto** rider tanto la compagnia, - *CAP. XXXIII*
316 - Sì, signore. - T'ho sempre **fatto** del bene. - Per sua - *CAP. XXXIII*
317 bene ancor più di quello che te n'ho **fatto** per il passato. Il Griso - *CAP. XXXIII*
318 quella sì è una bella parola! Renzo, **fatto** al cugino qualche buon - *CAP. XXXIII*
319 mai intaccati, e de' quali non aveva mai **fatto** parola, neppur con - *CAP. XXXIII*
320 si mise in tasca un benservito, che s'era **fatto** fare a buon conto, dal - *CAP. XXXIII*
321 all'opposto, sicuri a un di presso del **fatto** loro (giacché aver due - *CAP. XXXIII*
322 a vedere un poco come stesse il **fatto** suo. Andando, guardava - *CAP. XXXIII*
323 Ma... - Lo sapevo; me l'hanno **fatto** scrivere: domandavo se - *CAP. XXXIII*
324 dire, di cui il contadino d'ogni paese ha **fatto** una gran classe a modo - *CAP. XXXIII*

325 - non ci son che io? non ne ho **fatto** abbastanza ieri? - *CAP. XXXIII*
326 Ferrante: ché Agnese gliel aveva bensì **fatto** scrivere dal suo segretario; - *CAP. XXXIII*
327 solite miserie e malinconie. Come aveva **fatto** il giorno avanti, si fermò - *CAP. XXXIII*
328 dicendogli che buttasse lì i danari; e **fatto** questo, con certe molle, - *CAP. XXXIII*
329 viaggio, e il calcolo del cammino **fatto** da Monza in poi, - *CAP. XXXIII*
330 e benedire. Congetturò quello ch'era di **fatto** , cioè che finisse di - *CAP. XXXIV*
331 disastro aveva insalvatichiti gli animi, e **fatto** dimenticare ogni cura di - *CAP. XXXIV*
332 a questa desolazione aveva Renzo **fatto** già una buona parte del - *CAP. XXXIV*
333 la somiglianza de' volti non n'avesse **fatto** fede, l'avrebbe detto - *CAP. XXXIV*
334 viso più torvo e più cagnesco che avesse **fatto** a' suoi giorni; e, col - *CAP. XXXIV*
335 - bisogna che il diavolo col quale hai **fatto** il patto, sia ben giovine; - *CAP. XXXIV*
336 di fermare, e non so che altro: il **fatto** è che il convoglio si - *CAP. XXXIV*
337 immobili nella morte, se mai gli venisse **fatto** di trovar quello che pur - *CAP. XXXV*
338 pur temeva di trovare. Ma aveva già **fatto** un bel pezzetto di - *CAP. XXXV*
339 - Le sa dunque, le cose che m'hanno **fatto** ? - Ma tu, che avevi fatto? - - *CAP. XXXV*
340 m'hanno fatto? - Ma tu, che avevi **fatto** ? - Senta, se volessi dire - *CAP. XXXV*
341 riaccesa dall'idea di quel dubbio aveva **fatto** perdere il lume degli - *CAP. XXXV*
342 dalla collera, - se la peste non ha già **fatto** giustizia... Non è più il - *CAP. XXXV*
343 ogni vostro debito, e vi benedica -. E, **fatto** sull'udienza un gran - *CAP. XXXVI*
344 pietà e un altro ribrezzo. Aveva già **fatto** non so quanta strada, - *CAP. XXXVI*
345 cosa dite! cosa dite! Ma non v'ha **fatto** scrivere mia madre...? - - *CAP. XXXVI*
346 mia madre...? - Sì: pur troppo m'ha **fatto** scrivere. Belle cose da - *CAP. XXXVI*
347 a Voi...! Oh Renzo! cos'avete mai **fatto** ? Ecco; cominciavo a - *CAP. XXXVI*
348 dirmele proprio sul viso! - Ah, cos'avete **fatto** ! E in questo luogo! tra - *CAP. XXXVI*
349 delle cose... E se sapeste cosa m'ha **fatto** vedere! Sentirete; ma ora - *CAP. XXXVI*
350 cose di questa sorte. Ma quel che m'ha **fatto** vedere! - E qui raccontò - *CAP. XXXVI*
351 cosa, se non è disfatto il male che ha **fatto** lui? Che se voi intendete - *CAP. XXXVI*
352 quel che è stato è stato: lui ha **fatto** la sua penitenza di qua... - - *CAP. XXXVI*
353 è un'idea storta? Lei, che v'ha **fatto** intender la ragione anche - *CAP. XXXVI*
354 questa parolaccia; e so io quel che m'ha **fatto** patire; e ora avete anche - *CAP. XXXVI*
355 cose! dopo tante promesse! Cosa v'ho **fatto** io, dopo che ci siamo - *CAP. XXXVI*
356 ha detto Renzo? - È un voto che ho **fatto** alla Madonna... oh! in una - *CAP. XXXVI*
357 al quale v'eravate già obbligata. - Ho **fatto** male? - No, poverina, - *CAP. XXXVI*
358 povere creature; sebbene io avessi **fatto** conto di tenerla sempre - *CAP. XXXVI*
359 e più vivamente quello che s'era **fatto** nel suo destino. Ma - *CAP. XXXVII*
360 consolazione come quella gli avrebbe **fatto** smaltire altro che la - *CAP. XXXVII*
361 se l'avesse passata in letto a sognare. Il **fatto** sta che, sul finir di essa, - *CAP. XXXVII*
362 stesi e incollati sul viso, si sarebbe **fatto** ancor più specie. In - *CAP. XXXVII*
363 a conto del gran patire che abbiam **fatto** , almeno io. - Ma... - - *CAP. XXXVII*
364 d'inchiostro, e senza trovarci un solo **fatto** nuovo, son di parere che - *CAP. XXXVII*
365 ho qui tutti, vedete, que' tali: avevo **fatto** voto anch'io di non - *CAP. XXXVII*
366 vedova e d'una povera fanciulla, avevan **fatto** la guardia gli angioli. - E - *CAP. XXXVII*
367 giacché lasciava portar via il povero **fatto** nostro; ecco che ha fatto - *CAP. XXXVII*
368 via il povero fatto nostro; ecco che ha **fatto** vedere il contrario, - *CAP. XXXVII*
369 né anche in casa: ché gli avrebbe **fatto** male a vedere quella - *CAP. XXXVII*
370 non nasceva solo dalla peste che aveva **fatto** monte di tante cose; ma - *CAP. XXXVII*
371 il corredo di Lucia, al quale, dopo aver **fatto** un po' di cerimonie, - *CAP. XXXVII*
372 che il lettore stesso dirà che avremmo **fatto** male. La prima, che, - *CAP. XXXVII*
373 tutt'uno. Con Agnese essa aveva già **fatto** amicizia; con Lucia poi - *CAP. XXXVIII*
374 Lo vuol sentire, Ambrogio? L'ho **fatto** aspettar qui fuori - *CAP. XXXVIII*
375 vi dico in chiesa; perché quel che s'è **fatto** l'altra volta, non conta - *CAP. XXXVIII*
376 rimanere uno scompagnato. Ha proprio **fatto** uno sproposito Perpetua - *CAP. XXXVIII*
377 da quest'impiccio, comprando quel poco **fatto** loro. Io, ner dir la - *CAP. XXXVIII*
378 - No, no; non crederei. Gli hanno **fatto** fuoco addosso nel primo - *CAP. XXXVIII*
379 via. Ma l'uomo, come sapete, aveva **fatto** ben altre vite. Non - *CAP. XXXVIII*
380 il paese dove andavano. Renzo l'aveva **fatto** entrare in grazia alle - *CAP. XXXVIII*
381 Il parlare che, in quel paese, s'era **fatto** di Lucia, molto tempo - *CAP. XXXVIII*
382 per lui e per tutte le cose sue, avevan **fatto** nascere una certa - *CAP. XXXVIII*
383 che aveva un gusto un po' strano in **fatto** di similitudini; ma - *CAP. XXXVIII*
384 una bella creatura; e, come se fosse **fatto** apposta per dar subito - *CAP. XXXVIII*
385 ad annoiarvi, credete che non s'è **fatto** apposta. - *CAP. XXXVIII*

fattoressa *10*

1	le introdusse nelle camere della	**fattoressa** ; e andò solo a chieder la	- *CAP. IX*
2	dall'interrogazioni pressanti della	**fattoressa** . Attraversando un secondo	- *CAP. IX*
3	di poter far di meglio, per ora. La	**fattoressa** del monastero ha	- *CAP. IX*
4	poi i concerti opportuni, con la	**fattoressa** e con Agnese. Licenziò	- *CAP. IX*
5	furono alloggiate nel quartiere della	**fattoressa** attiguo al chiostro, e	- *CAP. X*
6	e variandosi ogni momento. La	**fattoressa** , che, dalla sua casa,	- *CAP. XVIII*
7	a Lucia; ma pensate cosa fu quando la	**fattoressa** venne a dir loro: - e	- *CAP. XVIII*
8	si cambiò tutta, di maniera che la	**fattoressa** se ne sarebbe avvista	- *CAP. XVIII*
9	posato... Qui, per buona sorte, la	**fattoressa** fu chiamata, e se	- *CAP. XVIII*
10	mando a chiamare. - Ma cosa dirò alla	**fattoressa** , che non m'ha mai vista	- *CAP. XX*

fattosi *1*

1	- m'informerò di lui senza dubbio -: e	**fattosi** dire nome e cognome del	- *CAP. XXIV*

fattura *1*

1	si vanno moltiplicando, se non se arte e	**fattura** diabolica,	- *INTRODUZIONE*

fausto *1*

1	in tal materia: Paride dal Pozzo,	**Fausto** da Longiano, l'Urrea, il	- *CAP. XXVII*

fautori *2*

1	essi bravi d'essere aiutati dai capi e	**fautori** loro... prescrive di nuovo gli	- *CAP. I*
2	cosa troppo frequente nel bene, che i	**fautori** più ardenti divengano un	- *CAP. XIII*

favilla *2*

1	al suo vincitore. - Abbiamo spento una	**favilla** , - disse questo,	- *CAP. XIX*
2	- disse questo, soffermandosi, - una	**favilla** , padre molto reverendo, che	- *CAP. XIX*

favole *1*

1	un troppo singolar privilegio delle	**favole**), ma a un di presso, che	- *CAP. XXXII*

favoloso *1*

1	qualcosa d'irresistibile, di strano, di	**favoloso** . Il sospetto che per tutto	- *CAP. XIX*

favore *5*

1	officiale o mercante... per fargli spalle e	**favore** , o veramente, come si può	- *CAP. I*
2	le passioni, a dirigere i movimenti a	**favore** dell'uno o dell'altro intento;	- *CAP. XIII*
3	Se le gride che parlan bene, in	**favore** de' buoni cristiani, non	- *CAP. XIV*
4	si può mancare), avrò per un vero	**favore** l'esserne informato. Son	- *CAP. XIX*
5	il Nevers agli amici, intercedeva in suo	**favore** presso gli avversari,	- *CAP. XXVII*

favorevole *2*

1	per quella tariffa di sua invenzione così	**favorevole** a' compratori, e per	- *CAP. XIII*
2	m'abbandonate, figliuoli! Un mormorìo	**favorevole** , voci più chiare di	- *CAP. XV*

favorevoli *1*

1	già ci stava di casa. Tante circostanze	**favorevoli** al suo disegno	- *CAP. XVIII*

favorirete *1*

1	la mano, gliela strinse, e disse: -	**favorirete** dunque di restare a	- *CAP. XXIII*

favorirlo *1*

1	non domandasse il nome di chi capita a	**favorirlo** , sai tu, bestia, cosa c'è di	- *CAP. XV*

favorito *1*

1	in uso, a que' tempi, per significare il	**favorito** d'un principe. - Viva	- *CAP. V*

fazio *4*

1 " se fosse un masnadiero inseguito, fra **Fazio** non gli farebbe una - *CAP. VIII*
2 poi, voltandosi tutt'a un tratto a fra **Fazio** , e dimenticando che questo - *CAP. VIII*
3 messo a questionare con ragioni, a fra **Fazio** non sarebber mancate altre - *CAP. VIII*
4 i viaggiatori usciron di chiesa; e fra **Fazio** chiuse la porta, dando loro - *CAP. VIII*

fazione *1*

1 a offrirgli il suo voto e quelli della sua **fazione** (brutta parola, ma era - *CAP. XXII*

fazzoletti *1*

1 ce n'era un certo numero coperte di **fazzoletti** , o di veli: in quella - *CAP. XXXVI*

fazzoletto *7*

1 - si china a parare il grembiule, un **fazzoletto** , il cappello, per ricever - *CAP. XII*
2 che teneva con una mano un cencio di **fazzoletto** su' capelli arruffati e - *CAP. XII*
3 a sé: un altro, mettendole un **fazzoletto** alla bocca, le chiuse il - *CAP. XX*
4 aprisse la bocca per cacciare un urlo, il **fazzoletto** veniva a soffogarglielo in - *CAP. XX*
5 ma il Nibbio, alzando la manaccia col **fazzoletto** , - via, - le disse, più - *CAP. XX*
6 vedendo il Nibbio far gli occhiacci del **fazzoletto** , ritenne il grido, tremò, - *CAP. XXI*
7 allentate e arruffate, raccomodava il **fazzoletto** sul seno, e intorno al - *CAP. XXIV*

febbraio *1*

1 Ne accenneremo soltanto una del `^ **febbraio** dell'anno `6^´, nella quale - *CAP. I*

febbre *5*

1 ottimo ripiego mettersi a letto con la **febbre** . Questo ripiego, egli non lo - *CAP. II*
2 che il curato era andato a letto con la **febbre** . Salì poi lentamente le scale, - *CAP. II*
3 don Abbondio, convalescente della **febbre** dello spavento, anzi più - *CAP. VIII*
4 spavento, anzi più guarito (quanto alla **febbre**) che non volesse lasciar - *CAP. VIII*
5 prima gli era parso chiaro. E in quella **febbre** di passioni, volle che il - *CAP. XXVII*

febbri *3*

1 per andarne senza, trovarono quello di **febbri** maligne, di febbri - *CAP. XXXI*
2 trovarono quello di febbri maligne, di **febbri** pestilenti: miserabile - *CAP. XXXI*
3 anche di proferire il vocabolo. Poi, **febbri** pestilenziali: l'idea - *CAP. XXXI*

febbriciattole *1*

1 né quella violenza di sintomi; ma **febbriciattole** , intermittenti la - *CAP. XXXVII*

febbricitante *1*

1 simile all'immagini sognate da un **febbricitante** . Si riscosse quando - *CAP. XXI*

febbrone *1*

1 verificar se era ammalato davvero. - Un **febbrone** , - rispose Perpetua dalla - *CAP. II*

fece *218*

1 che veniva dopo accidenti, mi **fece** sospender la copia, e - *INTRODUZIONE*
2 dal libro, e di guardarsi dinanzi: e così **fece** anche quel giorno. Dopo la - *CAP. I*
3 contro quel re il duca di Savoia, a cui **fece** perder più d'una città; come - *CAP. I*
4 a far congiurare il duca di Biron, a cui **fece** perder la testa; ma, per ciò che - *CAP. I*
5 a sinistra; e gli sovvenne subito di no. **Fece** un rapido esame, se avesse - *CAP. I*
6 tutta quella quiete e ilarità che poté, **fece** ogni sforzo per preparare un - *CAP. I*
7 gli oggetti, e accresce il terrore. **Fece** , come per istinto, un - *CAP. I*
8 o, come dicevan tutti, Renzo non si **fece** molto aspettare. Appena gli - *CAP. II*
9 incerto e misterioso di don Abbondio **fece** un contrapposto singolare ai - *CAP. II*
10 rimasti tanti grilli in capo -. E qui si **fece** a dipinger con colori terribili il - *CAP. II*
11 nel crocchio, s'accostò a Lucia, le **fece** intendere accortamente che - *CAP. II*
12 - date qui, e andate innanzi -. Renzo **fece** un grande inchino: il dottore - *CAP. III*
13 con un - venite, figliuolo, - e lo **fece** entrar con sé nello studio. Era - *CAP. III*

14	causa d'importanza. Chiuse l'uscio, e	**fece**	animo al giovine, con queste	- *CAP. III*
15	aveva capito. " Ho capito ". E subito si	**fece**	serio, ma d'una serietà mista	- *CAP. III*
16	si levò la bisaccia d'addosso, e la	**fece**	saltar tra le due mani. - Son	- *CAP. III*
17	dovuta al convento; ma colui se ne	**fece**	nuovo affatto, ed ebbe la	- *CAP. III*
18	a compassione del povero cercatore,	**fece**	al convento la carità d'un	- *CAP. III*
19	l'abbondante elemosina, la madre	**fece**	un volto attonito e severo a	- *CAP. III*
20	presenza del pubblico, e senza rimorso.	**Fece**	educare il figlio nobilmente,	- *CAP. IV*
21	e di portarvi il suo -. Questa parola	**fece**	rinvenire affatto il povero	- *CAP. IV*
22	popolo curioso: ma, giunta la sbirraglia,	**fece**	smaltir la folla, e si postò a	- *CAP. IV*
23	congiuntura; e il partito fu preso.	**Fece**	chiamare il guardiano, e gli	- *CAP. IV*
24	tempo: - è un troppo giusto dolore -.	**Fece**	intendere che, in ogni caso, la	- *CAP. IV*
25	bella pagina nella storia della famiglia.	**Fece**	avvertire in fretta tutti i	- *CAP. IV*
26	e, di mezzo all'altra folla signorile, che	**fece**	ala al suo passaggio, seguito da	- *CAP. IV*
27	guidar da me. - Lo prometto. Lucia	**fece**	un gran respiro, come se le	- *CAP. V*
28	servitore; ma, veduto il padre, gli	**fece**	un grand'inchino, acquietò le	- *CAP. V*
29	antica, e sempre nuova? Niente: e così	**fece**	il nostro frate. Ma don Rodrigo,	- *CAP. V*
30	a farmi la spia in casa. Questa parola	**fece**	venir le fiamme sul viso del	- *CAP. VI*
31	bocca, e poi, col dito stesso, gli	**fece**	un cenno, per invitarlo a entrar	- *CAP. VI*
32	Renzo arrivò tutto trionfante,	**fece**	il suo rapporto, e terminò con	- *CAP. VI*
33	rendergli l'animo antico. Appena alzato,	**fece**	chiamare il Griso. " Cose	- *CAP. VII*
34	un andare misterioso, tanto	**fece**	, che venne in chiaro di ciò	- *CAP. VII*
35	un'impresa scabrosa alle mani, non	**fece**	vista d'accorgersene, non disse	- *CAP. VII*
36	lui, come per aspettar gli ordini: egli lo	**fece**	venir con sé in una stanza	- *CAP. VII*
37	moglie, e abbia bisogno...! - Renzo gli	**fece**	un viso brusco. - Vuoi stare	- *CAP. VII*
38	e disse: - dove siete? - Tonio si	**fece**	vedere; e, nello stesso tempo,	- *CAP. VIII*
39	forte. Era il segnale: Renzo lo sentì,	**fece**	coraggio a Lucia, con una	- *CAP. VIII*
40	sul pavimento oscuro del pianerottolo,	**fece**	riscoter Lucia, come se fosse	- *CAP. VIII*
41	- disse Tonio, inchinandosi, come pure	**fece**	, ma più goffamente, Gervaso.	- *CAP. VIII*
42	riscosso da quel disordinato grido,	**fece**	un salto, scese il letto in	- *CAP. VIII*
43	visto tutto deserto e tranquillo di fuori	**fece**	venire avanti due di quei	- *CAP. VIII*
44	casa, dall'alto al basso, il terribile tocco	**fece**	la stessa impressione: si	- *CAP. VIII*
45	- Dio sia benedetto! - disse, e	**fece**	lor cenno ch'entrassero.	- *CAP. VIII*
46	tale dimenticanza fu appunto quella che	**fece**	l'effetto. Se il padre si fosse	- *CAP. VIII*
47	L'urtar che	**fece**	la barca contro la proda, scosse	- *CAP. IX*
48	il conduttore salutò i tre aspettati, li	**fece**	salire, diede una voce alla	- *CAP. IX*
49	del luogo, e conoscente del padrone,	**fece**	assegnar loro una stanza, e ve	- *CAP. IX*
50	porta, il conduttore tirò il campanello,	**fece**	chiamare il padre guardiano;	- *CAP. IX*
51	sulla piazza davanti al convento, le	**fece**	alcune interrogazioni, alle quali	- *CAP. IX*
52	per il padre Cristoforo. Il guardiano	**fece**	entrare la madre e la figlia nel	- *CAP. IX*
53	con un atto altero e iracondo, che la	**fece**	quasi parer brutta. - State zitta	- *CAP. IX*
54	mondo, son molto rari, la consigliera	**fece**	pagar questo a Gertrude, con	- *CAP. IX*
55	che, alcuni giorni dopo, la badessa, la	**fece**	venir nella sua cella, è, con un	- *CAP. IX*
56	fiato di dire: - perdono! - Egli le	**fece**	cenno che s'alzasse; ma, con una	- *CAP. X*
57	persona che le dispiaccia -. Così detto,	**fece**	chiamare un'altra donna, e le	- *CAP. X*
58	la madre, altre il principino, la badessa	**fece**	pregare il principe che volesse	- *CAP. X*
59	incomodate abbastanza -. Così detto,	**fece**	un inchino; la famiglia si mosse	- *CAP. X*
60		**Fece**	dunque anche quel passo; e	- *CAP. X*
61	e in qual maniera, il principe la	**fece**	chiamare. - Orsù, figliuola, - le	- *CAP. X*
62	terribile tasto toccasse; e Gertrude si	**fece**	una gran forza per non lasciar	- *CAP. X*
63	buca nel muro dell'orto; la qual cosa	**fece**	pensare a tutte, che fosse	- *CAP. X*
64	sua camera, dove il Griso lo seguì, e	**fece**	subito la relazione di ciò che	- *CAP. XI*
65	veduto, sentito, temuto, riparato; e la	**fece**	con quell'ordine e con quella	- *CAP. XI*
66	Attilio, il quale, vedendolo spuntare,	**fece**	un viso e un atto canzonatorio,	- *CAP. XI*
67	se ci fosse da tentar qualche cosa.	**Fece**	dunque chiamar subito quel	- *CAP. XI*
68	la lettera del padre Cristoforo, e la	**fece**	vedere a quel signore, il quale,	- *CAP. XI*
69	in cui le cappe s'inchinavano ai farsetti.	**Fece**	la strada che gli era stata	- *CAP. XI*
70	povero ragazzo; e, con quel movimento,	**fece**	volar via più farina, di quel	- *CAP. XI*
71	che venivano carichi di preda,	**fece**	quella po' di strada che gli	- *CAP. XI*
72	rimase lì, con la sua lettera in mano.	**Fece**	dieci passi verso la porta della	- *CAP. XI*
73	dentro un tal vòto, che la penuria si	**fece**	subito sentire, e con la penuria	- *CAP. XII*
74	il moggio: e si vendeva fino a ottanta.	**Fece**	come una donna stata giovine,	- *CAP. XII*

75	i capelli nelle faccende della guerra,	**fece**	ciò che il lettore s'immagina	- *CAP. XII*
76	La vista della preda	**fece**	dimenticare ai vincitori i	- *CAP. XII*
77	riuscì di rilevare in tutta la strada che	**fece**	. - Ora è scoperta, - gridava	- *CAP. XII*
78	meno che non avesse fatto ciò che	**fece**	Ferrer; cosa che non era nelle	- *CAP. XII*
79	era certo de' meno attivi. Il largo si	**fece**	; - venite pure avanti, - diceva	- *CAP. XIII*
80	per tutta questa gita, come nella prima,	**fece**	al mutabile uditorio un	- *CAP. XIII*
81	l'arme al gran cancelliere, il quale	**fece**	anche qui un saluto a destra,	- *CAP. XIII*
82	m'avete dato un bell'aiuto! In risposta,	**fece**	un altro saluto, e si ristrinse	- *CAP. XIII*
83	esser trattata così, e sferzando i cavalli,	**fece**	loro prender la rincorsa verso	- *CAP. XIII*
84	correr liberamente, e fuor di pericolo;	**fece**	un po' di strada con la folla,	- *CAP. XIV*
85	il quale, invaghito del progetto, non	**fece**	attenzione ch'era tutto fondato	- *CAP. XIV*
86	Quel po' di senno che gli tornò, gli	**fece**	in certo modo capire che il più	- *CAP. XV*
87	fa vedere gli altri spenti. Si	**fece**	coraggio; stese le mani, e le	- *CAP. XV*
88	si rizzò. Quello, reggendolo tuttavia, lo	**fece**	uscire di tra la tavola e la	- *CAP. XV*
89	letto, - disse l'oste, strascicandolo; gli	**fece**	imboccar l'uscio; e con più	- *CAP. XV*
90	più di lui. Entrò nella solita stanza, e	**fece**	la sua deposizione: come era	- *CAP. XV*
91	giornata peggio di ieri ". Ciò che lo	**fece**	pensar così, fu un rumore	- *CAP. XV*
92	e prendeva il cappello, il notaio	**fece**	cenno a un de' birri, che	- *CAP. XV*
93	fisonomia gli andasse a genio; e così	**fece**	. - Siete fuor di strada, - gli	- *CAP. XVI*
94	strada maestra. Renzo lo ringraziò,	**fece**	le viste di far come gli era	- *CAP. XVI*
95	della difficoltà medesima,	**fece**	servire al suo intento la	- *CAP. XVI*
96	a dir delle fandonie? - E la gente cosa	**fece**	? - A poco a poco se	- *CAP. XVI*
97	alcuna idea del luogo donde venisse, gli	**fece**	un senso misterioso e	- *CAP. XVII*
98	levò di tasca tutte le sue ricchezze, le	**fece**	scorrere sur una mano, tirò	- *CAP. XVII*
99	una mano, l'avvicinò alla bocca, e vi	**fece**	scorrer sopra un piccol soffio.	- *CAP. XVII*
100	non vedere l'ambasciatore promesso, la	**fece**	risolvere. Per Lucia era una	- *CAP. XVIII*
101	uno; onde, per iscansar la forca, si	**fece**	frate. - Ma bravo! ma bene!	- *CAP. XVIII*
102	questi benedetti affari di stato. Attilio	**fece**	ancora qualche scusa,	- *CAP. XVIII*
103	a pranzo il padre provinciale, e gli	**fece**	trovare una corona di	- *CAP. XIX*
104	A tavola, il conte padrone	**fece**	cader ben presto il discorso	- *CAP. XIX*
105	trovavano a fronte. Il magnifico signore	**fece**	sedere il padre molto	- *CAP. XIX*
106	padre Cristoforo da ***? Il provinciale	**fece**	cenno di sì. - Mi dica un	- *CAP. XIX*
107	suo, e per conto d'altri, tante ne	**fece**	che, non bastando né il	- *CAP. XIX*
108	dai luoghi che aveva tiranneggiati, o gli	**fece**	anche pagare un più pronto e	- *CAP. XIX*
109	prometteva mai troppo, né invano; e si	**fece**	ad esporre il suo scellerato	- *CAP. XX*
110	di nuovo così afflitta delle ripulse, le	**fece**	parer così brutta cosa	- *CAP. XX*
111	sua terribile situazione. Il primo uso che	**fece**	delle poche forze ritornatele,	- *CAP. XX*
112	imperioso che risonò nella sua mente,	**fece**	svanire quel disegno.	- *CAP. XX*
113	tradimento, che so io? come un gastigo,	**fece**	chiamare una sua vecchia	- *CAP. XX*
114	castello. La vendetta che il signore ne	**fece**	subito, le diede una	- *CAP. XX*
115	e vistala venire, uscì di bussola,	**fece**	segno al cocchiere che	- *CAP. XXI*
116	- Apri. A quella voce, la vecchia	**fece**	tre salti; e subito si sentì	- *CAP. XXI*
117	l'innominato, con una dolcezza che	**fece**	strasecolar la vecchia. - V'ho	- *CAP. XXI*
118	quale desiderava piuttosto di maritarsi,	**fece**	venire il padre; e cavatogli	- *CAP. XXII*
119	in quella piccola folla, che subito	**fece**	ala, dava a destra e a	- *CAP. XXIII*
120	come a una persona desiderata, e	**fece**	subito cenno al cappellano	- *CAP. XXIII*
121	ascoltatore, di stravolta e convulsa, si	**fece**	da principio attonita e	- *CAP. XXIII*
122	e il disgustato. Il cappellano gli	**fece**	un cenno con la mano, che	- *CAP. XXIII*
123	tutto quel rigirìo, s'accostò di più,	**fece**	una riverenza, e disse: -	- *CAP. XXIII*
124	e l'accompagnerete qui. Don Abbondio	**fece**	di tutto per nascondere la	- *CAP. XXIII*
125	aria di chieder perdono, l'inchinò, e lo	**fece**	passare avanti, con un atto	- *CAP. XXIII*
126	chiave di tasca, aprì l'uscio, entrò,	**fece**	entrare il curato e la donna,	- *CAP. XXIII*
127	cui si parlava, spinse l'uscio, e si	**fece**	vedere; Lucia, che poco	- *CAP. XXIV*
128	Don Abbondio	**fece**	quello che aveva pensato:	- *CAP. XXIV*
129	che aveva pensato: appena smontato,	**fece**	i più sviscerati complimenti	- *CAP. XXIV*
130	dove notava un buon cappone,	**fece**	alzare il bollore al brodo, e	- *CAP. XXIV*
131	la notte avanti; lo sguardo vi corse; si	**fece**	nella mente un tumulto	- *CAP. XXIV*
132	donna, accennando Lucia; la quale	**fece**	il viso rosso, s'alzò, e	- *CAP. XXIV*
133	a prender Lucia, ve l'accompagnò, la	**fece**	sedere; e staccata un'ala di	- *CAP. XXIV*
134	e guarda di non rompere. Lucia	**fece**	gli occhi rossi, e sentì in	- *CAP. XXIV*
135	proposito di mantener la promessa, e si	**fece**	di nuovo, e più	- *CAP. XXIV*

136 memorie così recenti e così crudeli, la **fece** più d'una volta restare a - *CAP. XXIV*
137 Quando vide quel dove inaspettato, si **fece** far largo, pensate con che - *CAP. XXIV*
138 dopo essere stato alquanto in orazione, **fece** , secondo il suo solito, un - *CAP. XXV*
139 gli pareva una specie di ribellione. **Fece** tanti versi, tant'esclamazioni, - *CAP. XXV*
140 Arrivate davanti alla signora, essa **fece** loro grand'accoglienza, e - *CAP. XXV*
141 Partite le donne, la lettera se la **fece** distendere da don Ferrante, - *CAP. XXV*
142 delle fortune più desiderate. Il cardinale **fece** subito chiamare Agnese, le - *CAP. XXVI*
143 alla meglio, lo mise in un cencio, ne **fece** un involto, un batuffoletto, - *CAP. XXVI*
144 saccone. Il resto di quel giorno, non **fece** altro che mulinare, far - *CAP. XXVI*
145 quantunque l'annata fosse scarsa, non si **fece** pregare a ricevere un - *CAP. XXVI*
146 uomo che ha già messo riparo a tutto; **fece** quel fracasso che sapete a - *CAP. XXVII*
147 Renzo, non vedendo comparir risposta, **fece** stendere un'altra lettera, a - *CAP. XXVII*
148 Agnese trottò a Maggianico, se la **fece** leggere e spiegare da - *CAP. XXVII*
149 raccontiamo. Renzo ebbe la risposta, e **fece** riscrivere. In somma, - *CAP. XXVII*
150 Tre o quattro volte si **fece** rileggere il terribile scritto, - *CAP. XXVII*
151 Agnese ricevé poi quella lettera, e **fece** riscrivere; e il carteggio - *CAP. XXVII*
152 tutte le mercanzie a un tratto. Si **fece** stender della paglia in - *CAP. XXVIII*
153 che si presentasse all'arcivescovado, **fece** dare un giulio, e una - *CAP. XXVIII*
154 fino alla porta. E nel processo che si **fece** poi su quel tumulto, uno - *CAP. XXVIII*
155 a proporre. Trovatolo con Perpetua, **fece** la proposta a tutt'e due. - - *CAP. XXIX*
156 più con comodo. Alzati poi da tavola, le **fece** osservare una stampa - *CAP. XXIX*
157 piuttosto di riconoscenza che di cortesia; **fece** sparger la voce, che la sua - *CAP. XXIX*
158 pochi e valenti, come i versi di Torti; **fece** loro una parlata sulla buona - *CAP. XXIX*
159 vedesse in loro che amici e difensori. **Fece** poi portar giù da una - *CAP. XXIX*
160 lì ammucchiate, e gliele distribuì; **fece** dire a' suoi contadini e - *CAP. XXIX*
161 d'armati, ai quali don Abbondio **fece** una scappellata, dicendo - *CAP. XXX*
162 e insieme si levò il cappello in fretta, e **fece** un profondo inchino: ché, - *CAP. XXX*
163 al castello i nuovi ospiti, come **fece** , malgrado la loro resistenza - *CAP. XXX*
164 mondo! " Entrati nel castello, il signore **fece** condurre Agnese e Perpetua - *CAP. XXX*
165 facevan di tutte le sorte. L'innominato **fece** un breve discorso a' suoi - *CAP. XXX*
166 fissato per la partenza, l'innominato **fece** trovar pronta alla Malanotte - *CAP. XXX*
167 per Agnese. E tiratala in disparte, le **fece** anche accettare un gruppetto - *CAP. XXX*
168 infatti quello che s'aspettavano. Agnese **fece** posare i fagotti in un canto - *CAP. XXX*
169 quella poca roba che le avevan lasciata; **fece** venire un legnaiolo e un - *CAP. XXX*
170 Il tribunale della sanità **fece** segregare e sequestrare in - *CAP. XXXI*
171 fortezza d'animo, a quel che il seguito **fece** vedere, ben meritata; e per - *CAP. XXXI*
172 cattive degli altri. Se poi, nel ceder che **fece** , avesse o non avesse parte - *CAP. XXXII*
173 in città; e, per assicurarne l'esecuzione, **fece** star chiuse le porte: come - *CAP. XXXII*
174 dalla radunanza gli infetti e i sospetti, **fece** inchiodar gli usci delle - *CAP. XXXII*
175 ne raccolse circa dugento, ai quali **fece** scavar tre grandissime - *CAP. XXXII*
176 Un tal ordin di cose camminò, e **fece** effetto, fino a un certo - *CAP. XXXII*
177 le storie che quel delirio dell'unzioni **fece** immaginare, una merita - *CAP. XXXII*
178 credito che acquistò, e per il giro che **fece** . Si raccontava, non da tutti - *CAP. XXXII*
179 tutta Italia e fuori. In Germania se ne **fece** una stampa: l'elettore - *CAP. XXXII*
180 Allora alzò anche lui la mano in furia, **fece** uno sforzo, come per - *CAP. XXXIII*
181 quel di più che potesse far per lui; **fece** di tutto un fagotto, e se - *CAP. XXXIII*
182 la peste, si curò da sé, cioè non **fece** nulla; ne fu in fin di - *CAP. XXXIII*
183 ma, datogli una voce dalla strada, lo **fece** affacciare alla finestra. - - *CAP. XXXIII*
184 incontro, allungando il passo, e gli **fece** una riverenza; ché, - *CAP. XXXIII*
185 tirò fuori un mezzo ducatone, e glielo **fece** vedere. Colui, o che avesse - *CAP. XXXIV*
186 - va' innanzi presto -. Renzo non se lo **fece** dir due volte; passò lo - *CAP. XXXIV*
187 gli gridava dietro. Questa volta, **fece** le viste di non sentire, e, - *CAP. XXXIV*
188 Ma questo, stralunando gli occhi affatto, **fece** un passo addietro, alzò - *CAP. XXXIV*
189 la quale, seguitandolo a chiamare, gli **fece** cenno anche con la mano. - *CAP. XXXIV*
190 un paniere, e una fune da calarlo, come **fece** . A Renzo intanto gli - *CAP. XXXIV*
191 -. Così dicendo, aprì una mano, **fece** vedere una borsa, e la - *CAP. XXXIV*
192 e aveva un viso un po' più di cristiano, **fece** a lui la stessa domanda. - *CAP. XXXIV*
193 bugiarda! sta' zitta, - gridò Renzo; e **fece** un salto verso di lei, per - *CAP. XXXIV*
194 strada; con un gran punzone nel petto, **fece** dare indietro otto o dieci - *CAP. XXXIV*
195 come una fionda verso quegli ostinati, e **fece** le viste di buttarglielo, - *CAP. XXXIV*
196 di serietà ancor più bieco e fellonesco, **fece** una riverenza da quella - *CAP. XXXIV*

197	votatolo, lo prese per il collo, gli	**fece**	fare il mulinello, e lo	- *CAP. XXXIV*
198	sia necessario a raccontar ciò che	**fece**	, e ciò che gli seguì. Dalla	- *CAP. XXXV*
199	diede, con un cucchiaio, a Renzo; lo	**fece**	sedere sur un saccone che	- *CAP. XXXV*
200	lo fissò, riconobbe don Rodrigo, e	**fece**	un passo indietro; ma il	- *CAP. XXXV*
201	il viso sopra di esse, e pregò: Renzo	**fece**	lo stesso. Erano da pochi	- *CAP. XXXV*
202	come di concerto; e uscirono. Né l'uno	**fece**	domande, né l'altro	- *CAP. XXXV*
203	gli scalini, e, tra la folla che gli	**fece**	rispettosamente largo,	- *CAP. XXXVI*
204	a inginocchiarsi sull'ultimo scalino; e lì	**fece**	a Dio una preghiera, o,	- *CAP. XXXVI*
205	Quasi al primo passo che	**fece**	, vide in terra un	- *CAP. XXXVI*
206	maniera di sbrigarsi subito da colui. Gli	**fece**	replicatamente e in fretta	- *CAP. XXXVI*
207	e diafano; e il lume del crepuscolo	**fece**	vedere a Renzo il paese	- *CAP. XXXVII*
208	po' di brace rimasta della sera avanti,	**fece**	presto una bella	- *CAP. XXXVII*
209	della prima confidenza, e	**fece**	menzione più espressa	- *CAP. XXXVII*
210	adunque che, al primo parlar che si	**fece**	di peste, don Ferrante fu	- *CAP. XXXVII*
211	quel gran tardare di Lucia. Gli atti che	**fece**	, e le cose che disse, al	- *CAP. XXXVIII*
212	se ne tornò alla sua compagnia,	**fece**	la sua relazione, e finì	- *CAP. XXXVIII*
213	Son qui loro ", disse questo tra sé; ma	**fece**	faccia tosta: gran	- *CAP. XXXVIII*
214	Agnese, complimenti alla forestiera. Le	**fece**	mettere a sedere, e poi	- *CAP. XXXVIII*
215	prezzo, e di fissarlo alto bene; e lo	**fece**	poi restar di sasso, col	- *CAP. XXXVIII*
216	pregato da lui di fissare il prezzo, si	**fece**	avanti; e, dopo un po' di	- *CAP. XXXVIII*
217	meglio di noi sicuramente. Il marchese	**fece**	loro una gran festa, li	- *CAP. XXXVIII*
218	non c'era gran male fin lì. Chi lo	**fece**	il male, furon certi tali	- *CAP. XXXVIII*

fecer *1*

1	nel mezzo della chiesa; e tutti	**fecer**	lo stesso. Dopo ch'ebbero	- *CAP. VIII*

fecero *28*

1	quel momento, l'ansietà dell'avvenire,	**fecero**	l'effetto. Affannato e balordo,	- *CAP. II*
2	foste proprio mia madre. Queste parole	**fecero**	svanire il piccolo sdegno	- *CAP. VI*
3	Andarono allora diviato al casolare, e	**fecero**	la loro relazione al signor	- *CAP. VIII*
4		**Fecero**	colazione, come permetteva	- *CAP. IX*
5	a tutte, che fosse sfrattata di là. Si	**fecero**	gran ricerche in Monza e ne'	- *CAP. X*
6	finire al ragazzo il suo racconto. Gli	**fecero**	poi subito i più forti e	- *CAP. XI*
7	sciupinìo che sempre le accompagna, ci	**fecero**	dentro un tal vòto, che la	- *CAP. XII*
8	intorno alla statua, la tiraron giù, le	**fecero**	cento anghierie; e, mutilata e	- *CAP. XII*
9	la casa era già cinta di vasto assedio; e	**fecero**	alto lontano da quella,	- *CAP. XIII*
10	uscita. All'arrivar della carrozza,	**fecero**	ala, e presentaron l'arme al	- *CAP. XIII*
11	gli entraron finalmente in testa; gli	**fecero**	sentire un po' più	- *CAP. XV*
12	gridava : - Lorenzo Tramaglino! - , lo	**fecero**	riscotere. Si risentì, ritirò	- *CAP. XV*
13	- Tornare indietro. - Sicuro; e così	**fecero**	. Ma vedete un poco se non	- *CAP. XVI*
14	e minacciava di gran canzonature,	**fecero**	inclinar sempre più don	- *CAP. XVIII*
15	sparse al di sopra, che di brune si	**fecero**	, quasi a un tratto, di fuoco.	- *CAP. XX*
16	quella materia; tutte queste cose insieme	**fecero**	che nascose quella	- *CAP. XXIV*
17	così per poco. Ma in sostanza	**fecero**	bene anche a Lucia,	- *CAP. XXV*
18	stender della paglia in tutte le stanze, si	**fecero**	provvisioni di viveri,	- *CAP. XXVIII*
19	una parte corse sulle mura, e di là	**fecero**	un'ultima scarica sulle	- *CAP. XXVIII*
20	se gl'immagini il lettore. Partirono;	**fecero**	, secondo il fissato, una	- *CAP. XXX*
21	male, e le cautele usate in conseguenza,	**fecero**	sì che il contagio non vi	- *CAP. XXXI*
22	dividere gli spazi assegnati a' due sessi,	**fecero**	, nella notte, portar fuori	- *CAP. XXXI*
23	dal popolo, e condotti alla giustizia. Si	**fecero**	interrogatòri, esami	- *CAP. XXXI*
24	che sopraggiungevano ogni giorno. Si	**fecero**	a quest'effetto costruire	- *CAP. XXXII*
25	più nessuno che li tenesse a freno; si	**fecero**	, i monatti principalmente,	- *CAP. XXXII*
26	ordinata una quarantina generale, la	**fecero**	insieme, rinchiuse nella	- *CAP. XXXVII*
27	a quel suo fratello commissario; e si	**fecero**	i preparativi per il	- *CAP. XXXVII*
28	ospite, dove fu un'altra festa: e gli	**fecero**	promettere che, non	- *CAP. XXXVIII*

feci *1*

1	viso, e arrossendo tutta, - fu allora che	**feci**	la sfacciata, e che vi pregai io	- *CAP. III*

feciale *1*

1	scrittore che faccia menzione che un	**feciale**	sia mai stato bastonato. - Che	- *CAP. V*

feciali *1*

1 Mi dica un poco, di grazia, se i **feciali** che gli antichi Romani - *CAP. V*

feconde *1*

1 d'altre mani private, se non così **feconde** , pur numerose; insieme - *CAP. XXVIII*

fede *14*

1 non dir peggio, che, prima di prestargli **fede** , abbiam voluto - *INTRODUZIONE*
2 di quelle testimonianze, per procacciar **fede** alle cose, alle quali, - *INTRODUZIONE*
3 e moglie! Il curato vorrà farci la **fede** di stato libero? Un uomo come - *CAP. III*
4 - Se non avete **fede** in me, non facciam niente. Chi - *CAP. III*
5 operato sinceramente: tiriamo avanti con **fede** , e Dio ci aiuterà: il padre - *CAP. VI*
6 buio; bisogna ch'io corra al convento. **Fede** , coraggio; e addio. Detto - *CAP. VII*
7 pensasse di ringiovinire, alterando la sua **fede** di battesimo. Ordini meno - *CAP. XII*
8 qui vedo un'insegna d'osteria; e, in **fede** mia, non ho voglia d'andar - *CAP. XIV*
9 che Rodrigo non abbia tutta quella **fede** in lei, tutta quella - *CAP. XVIII*
10 cominciò a dire il rosario, con più **fede** e con più affetto che non - *CAP. XX*
11 promesse e preghiere di mantener la **fede** data, di non perder la - *CAP. XXVII*
12 non trascurare una formalità, che per **fede** che avesse in quella toppa e - *CAP. XXIX*
13 ma del resto andava acquistandosi **fede** da sé, ogni giorno più; e - *CAP. XXXI*
14 somiglianza de' volti non n'avesse fatto **fede** , l'avrebbe detto - *CAP. XXXIV*

fedel *2*

1 contro i bravi, ne sono un piccolo, ma **fedel** saggio. Con tutto ciò, anzi in - *CAP. I*
2 a casa sua, in Milano, accompagnato dal **fedel** Griso, l'uno de' tre o - *CAP. XXXIII*

fedele *4*

1 di don Abbondio: serva affezionata e **fedele** , che sapeva ubbidire e - *CAP. I*
2 Fece dunque chiamar subito quel suo **fedele** , gli mise in mano i quattro - *CAP. XI*
3 si conserva nell'archivio detto di san **Fedele** ; dalla quale l'abbiamo - *CAP. XXXI*
4 tanto per lei, e sempre fermo, sempre **fedele** ; forse qualche parola - *CAP. XXXVIII*

fedelissimi *2*

1 re nostro signore non vuole che codesti **fedelissimi** vassalli patiscan la - *CAP. XIII*
2 Viva il re, e i buoni milanesi, suoi **fedelissimi** vassalli! Sta fresco, sta - *CAP. XIII*

fedelmente *2*

1 de' rimproveri, dopo aver lavorato **fedelmente** , e cercato di fare il - *CAP. XI*
2 alla verità, per farci proseguire **fedelmente** un racconto di così - *CAP. XIV*

fedeltà *3*

1 quel loro esser disposti a tutto, quella **fedeltà** da masnadieri, sulla - *CAP. XXIV*
2 più generale e più pronta e costante **fedeltà** ai doveri difficili della - *CAP. XXXII*
3 tua perseveranza d'affetto, questa tua **fedeltà** in volere e in cercare - *CAP. XXXV*

federigo *67*

1 Francesco Rivola, nella vita del cardinal **Federigo** Borromeo, dovendo - *CAP. XIX*
2 riferire che, il giorno avanti, il cardinal **Federigo** Borromeo, arcivescovo di - *CAP. XXII*
3 miglia veniva gente in folla, per veder **Federigo** . I bravi che - *CAP. XXII*
4 salti addirittura al capitolo seguente. **Federigo** Borromeo, nato nel - *CAP. XXII*
5 sono arrivati, e ci stanno comodi. **Federigo** , non che lasciarsi - *CAP. XXII*
6 de' circostanti, quali e quanti si fossero, **Federigo** fanciullo e giovinetto - *CAP. XXII*
7 nessuno si sia potuto accorgere che a **Federigo** , allor di vent'anni, fosse - *CAP. XXII*
8 vita di disinteresse e di sacrifizio. In **Federigo** arcivescovo apparve uno - *CAP. XXII*
9 piedi questa biblioteca ambrosiana, che **Federigo** ideò con sì animosa - *CAP. XXII*
10 che vi fu bibliotecario dopo la morte di **Federigo** , vien notato - *CAP. XXII*
11 la migliore e la più utile elemosina. Ma **Federigo** teneva l'elemosina - *CAP. XXII*
12 a maritar la figlia convenevolmente, **Federigo** la dotò di quattromila - *CAP. XXII*
13 visita d'un paese alpestre e salvatico, **Federigo** istruiva certi poveri - *CAP. XXII*

14 come se supponesse, il buon uomo, che **Federigo** non avesse senso - *CAP. XXII*
15 parola, ma era quella che usavano), **Federigo** rifiutò una tal proposta - *CAP. XXII*
16 negli uomini zelatori del bene, qual era **Federigo** . Se volessimo lasciarci - *CAP. XXII*
17 con tant'altri e diversi titoli di lode, **Federigo** ebbe anche, presso i - *CAP. XXII*
18 Il cardinal **Federigo** , intanto che aspettava - *CAP. XXIII*
19 codesta, - interruppe ancora sorridendo **Federigo** , - che i soldati esortino - *CAP. XXIII*
20 suo? Appena introdotto l'innominato, **Federigo** gli andò incontro, con - *CAP. XXIII*
21 gl'imponeva silenzio. La presenza di **Federigo** era infatti di quelle che - *CAP. XXIII*
22 - riprese, ancor più affettuosamente, **Federigo** : - voi avete una buona - *CAP. XXIII*
23 dette con un accento disperato; ma **Federigo** , con un tono solenne, - *CAP. XXIII*
24 un sollievo); - che gloria, - proseguiva **Federigo** , - ne viene a Dio? Son - *CAP. XXIII*
25 - Dio grande e buono! - esclamò **Federigo** , alzando gli occhi e le - *CAP. XXIII*
26 che volete stringere. - Lasciate, - disse **Federigo** , prendendola con - *CAP. XXIII*
27 - Lasciatemi, monsignore; buon **Federigo** , lasciatemi. Un popolo - *CAP. XXIII*
28 sulla porpora incontaminata di **Federigo** ; e le mani incolpevoli - *CAP. XXIII*
29 mia orribile vita! È un saggio, - disse **Federigo** , - che Dio vi dà per - *CAP. XXIII*
30 posso romper subito, disfare, riparare. **Federigo** si mise in attenzione; e - *CAP. XXIII*
31 - Ah, non perdiam tempo! - esclamò **Federigo** , ansante di pietà e di - *CAP. XXIII*
32 - Fatelo venir subito, - disse **Federigo** , - e con lui il parroco - *CAP. XXIII*
33 - Non hanno sbagliato, - rispose **Federigo** : - ho una buona nuova - *CAP. XXIII*
34 - Monsignor, sì. - Giacché, - riprese **Federigo** , - quella povera giovine - *CAP. XXIII*
35 sentirvi, di vedervi! ho bisogno di voi! **Federigo** gli prese la mano, gliela - *CAP. XXIII*
36 un'umile gioia nell'aspetto venerabile di **Federigo** ; in quello - *CAP. XXIII*
37 tutto inebriato dalle soavi parole di **Federigo** , e come rifatto e - *CAP. XXIII*
38 d'andar io a trovarli, - aveva replicato **Federigo** . - Vossignoria - *CAP. XXIV*
39 indietro, ritiratevi; ma! ma! - **Federigo** gli diceva: - lasciateli - *CAP. XXIV*
40 il contegno, e soprattutto le parole di **Federigo** l'ebbero subito - *CAP. XXIV*
41 così famigliare e amorevole di **Federigo** , e stizzita dal pensare - *CAP. XXIV*
42 potuto far voi, povera giovine? - disse **Federigo** . Lucia, malgrado gli - *CAP. XXIV*
43 sofferti, e state di buon animo, - disse **Federigo** : - perché, chi avrà - *CAP. XXIV*
44 del necessario. - Ebbene, - disse **Federigo** : - prendo io sopra di - *CAP. XXIV*
45 tiranno, dopo un abboccamento con **Federigo** , mutò mirabilmente - *CAP. XXIV*
46 ". E non sapeva, il pover'uomo, che **Federigo** non era entrato in - *CAP. XXV*
47 avrà letto, vedrà. - Bene, - disse **Federigo** , letto che ebbe, e - *CAP. XXV*
48 - disse, con accento ancor più grave, **Federigo** , - per addossarvi codesto - *CAP. XXV*
49 quel trovarsi d'accordo la sua serva e **Federigo** Borromeo su ciò che si - *CAP. XXVI*
50 e pensierosa. - Pur troppo! - disse **Federigo** , - tale è la misera e - *CAP. XXVI*
51 una lode, che mi fa tremare, - disse **Federigo** , - perché Dio conosce - *CAP. XXVI*
52 - Ah sì, figliuolo, sì! - esclamò **Federigo** ; e con una dignità - *CAP. XXVI*
53 menzione d'altre cose notabili, dette da **Federigo** in tutto il corso della - *CAP. XXVI*
54 invano una tal ricerca: il cardinal **Federigo** , che non aveva detto - *CAP. XXVI*
55 in grande; ed era la mano del buon **Federigo** . Aveva scelto sei preti - *CAP. XXVIII*
56 a visitarli. Non c'è bisogno di dire che **Federigo** non ristringeva le sue - *CAP. XXVIII*
57 uomo e dai soli suoi mezzi (giacché **Federigo** ricusava, per sistema, - *CAP. XXVIII*
58 quella tanto sospirata segatura. Il buon **Federigo** gli accomiatò con un - *CAP. XXVIII*
59 anche la parte che il cardinal **Federigo** aveva avuta nella - *CAP. XXIX*
60 ne venne piuttosto al cardinal **Federigo** . Riguardavan questo - *CAP. XXIX*
61 ogni magistrato. Trovo che il cardinal **Federigo** , appena si riseppero i - *CAP. XXXI*
62 le robe infette o sospette (Vita di **Federigo** Borromeo, compilata - *CAP. XXXI*
63 pubblico secondava rumorosamente. **Federigo** resistette ancor qualche - *CAP. XXXII*
64 anche di persona, veniva l'arcivescovo **Federigo** . Seguiva l'altra parte - *CAP. XXXII*
65 di contagio: gli otto noni, all'incirca. **Federigo** dava a tutti, com'era - *CAP. XXXII*
66 di Magonza scrisse al cardinal **Federigo** , per domandargli cosa - *CAP. XXXII*
67 scrittori hanno affermato che il cardinal **Federigo** dubitasse del fatto - *CAP. XXXII*

felci *2*

1 moriva in una sodaglia sparsa di **felci** e di scope. Gli parve, se non - *CAP. XVII*
2 Era una marmaglia d'ortiche, di **felci** , di logli, di gramigne, di - *CAP. XXXIII*

felice *15*

1 rallegravano a vicenda del cambiamento **felice** ; lontane com'erano - *CAP. X*

2 Cristoforo, e con la conferma della fuga **felice** di Renzo. Notizie più - *CAP. XVIII*
3 gli mancherebbe per esser l'uomo il più **felice** di questo mondo, se - *CAP. XXIII*
4 propose loro, per principale, un padre **Felice** Casati, uomo d'età - *CAP. XXXI*
5 loro, presidente di quel luogo il padre **Felice** , con primaria e piena - *CAP. XXXI*
6 tutto ciò che occorresse. Il padre **Felice** , sempre affaticato e - *CAP. XXXI*
7 luogo, durante i sette mesi che il padre **Felice** n'ebbe il governo, furono - *CAP. XXXI*
8 dal duomo; e, per una sorte ancor più **felice** , furon trovati innocenti, e - *CAP. XXXII*
9 il frate riprese: - Senti; il nostro padre **Felice** , che è il presidente qui - *CAP. XXXV*
10 al terzo saran tutti radunati: il padre **Felice** farà loro un piccolo - *CAP. XXXV*
11 terminare una preghiera per l'esito **felice** del gran cimento, senza - *CAP. XXXVI*
12 s'era appena avviato, che vide il padre **Felice** comparire nel portico - *CAP. XXXVI*
13 Ed ecco arrivare il padre **Felice** , scalzo, con quella corda - *CAP. XXXVI*
14 per compagno nel governo al padre **Felice** . Così svanì affatto - *CAP. XXXVI*
15 ci vuol così poco a disturbare uno stato **felice** ! Ecco, in poche parole, - *CAP. XXXVIII*

felicemente *1*

1 il suo padrone aveva potuto attentar **felicemente** contro le leggi; di - *CAP. VII*

felici *2*

1 onore, e per rallegrarsi con lei de' due **felici** avvenimenti, la ricuperata salute, - *CAP. X*
2 una vita delle più tranquille, delle più **felici** , delle più invidiabili; di - *CAP. XXXVIII*

felicità *3*

1 come un mezzo per ottenere una **felicità** terrena. Privata così della - *CAP. IX*
2 titolo, dovesse trovarsi il colmo d'ogni **felicità** . Talvolta la pompa de' - *CAP. X*
3 che si sarebbe attribuita a una **felicità** straordinaria di - *CAP. XXII*

fellonesco *1*

1 a un atto di serietà ancor più bieco e **fellonesco** , fece una riverenza - *CAP. XXXIV*

femmine *2*

1 un cavaliere scapestrato, più amico delle **femmine** , che degli uomini dabbene, - *CAP. VII*
2 vuol fare il mestiere di molestar le **femmine** : il più pazzo, il più - *CAP. XXIII*

fendeva *1*

1 ma al portatore gli si faceva largo: egli **fendeva** l'onda del popolo, e - *CAP. XII*

fenice *1*

1 e l'abitudini delle sirene e dell'unica **fenice** ; spiegando come la - *CAP. XXVII*

fenile *1*

1 sedere sul letto; i giovinetti sdraiati sul **fenile** , tendon l'orecchio, si rizzano. - *CAP. VIII*

fenomeni *1*

1 alla spiegazione di più altri **fenomeni** simili. Ma sarebbero - *CAP. XXII*

fenomeno *1*

1 interessante; perché le ragioni di questo **fenomeno** si troverebbero con - *CAP. XXII*

ferdinando *3*

1 istanze, con minacce, presso l'imperator **Ferdinando** II, la prima perché - *CAP. V*
2 duca, che desse gli stati in mano a **Ferdinando** , o questo - *CAP. XXVIII*
3 se n'andava da una parte, quello di **Ferdinando** s'avvicinava - *CAP. XXVIII*

ferì *2*

1 di Trezzo. E la prima volta che gli **ferì** gli orecchi quello scocco, - *CAP. XVII*
2 repentina, passeggiera, istantanea, gli **ferì** lo sguardo, e gli mise - *CAP. XXXV*

feria *3*

1 Gomez Suarez de Figueroa, Duca di **Feria** , etc., Governatore etc. Però, - *CAP. I*
2 Eccellentissimo Signore, el Duque de **Feria** , per la seconda volta - *CAP. I*
3 pubblicata d'ordine del signor Duca di **Feria** ai `~ di dicembre `6´@, et - *CAP. III*

ferire *2*

1 cosa mi viene a dire? Atto proditorio è **ferire** uno con la spada, per di - *CAP. V*
2 insolente a minacciare, o traditrice a **ferire** . Ma forse il più brutto e - *CAP. XXVIII*

ferita *4*

1 per altra ragionevole causa di segnale o **ferita** , possano quelli tali, per - *CAP. III*
2 lo scorrere d'una mano ruvida sur una **ferita** . Continuò dicendo che, - *CAP. X*
3 mettessimo un impiastro dove non c'è **ferita** . E per quel che abbiamo - *CAP. XIX*
4 poteva esser contro di loro arme di **ferita** mortale. Quegli altri - *CAP. XXXIII*

ferite *4*

1 loro, giorno e notte, altro si sente che **ferite** appostatamente date, omicidii e - *CAP. I*
2 accomodava faldelle e fasce sulle due **ferite** ch'egli aveva ricevute nello - *CAP. IV*
3 stalle: senza parlar delle busse, delle **ferite** , degli stupri. Tutti i - *CAP. XXVIII*
4 tanto a cuore; e morì, non già di **ferite** sul campo, ma in letto, - *CAP. XXXI*

feriti *1*

1 a chi tornasse da una spedizione, ora **feriti** da medicare. I comandi poi di - *CAP. XX*

ferito *2*

1 che si chiamava la giustizia. L'uccisore **ferito** fu quivi condotto o portato - *CAP. IV*
2 come il vincitore stanco e **ferito** , di sopra il nemico - *CAP. XXIV*

feritoia *1*

1 la bocca a un finestrino, una specie di **feritoia** , cacciò dentro un: - che - *CAP. VIII*

feritoie *1*

1 nastro serpeggiante: dalle finestre, dalle **feritoie** , poteva il signore contare a - *CAP. XX*

feritore *1*

1 fuor di sé, cacciò la sua nel ventre del **feritore** , il quale cadde moribondo, - *CAP. IV*

ferma *15*

1 il bicchiere, con la mano non ben **ferma** , e votandolo poi in fretta, - *CAP. I*
2 Ecco: s'è avvisto di qualche cosa; si **ferma** a guardarci. Ih! se fosse più - *CAP. VII*
3 mettono all'erta. In fatti, il calpestìo si **ferma** appunto all'uscio. Era - *CAP. VIII*
4 arriva Menico di corsa, li riconosce, li **ferma** , e, ancor tutto tremante, - *CAP. VIII*
5 tre di sedersi sur una panca che stava **ferma** , in una stanza, qualunque - *CAP. IX*
6 presa una vostra leggerezza per una **ferma** risoluzione, che avessi - *CAP. X*
7 s'avanza sospettosamente nel piano, si **ferma** ogni tanto, con una zampa - *CAP. XI*
8 puntava i pugni, come se volesse tener **ferma** la porta... Del resto, quel - *CAP. XIII*
9 nella folla; e in quel momento stava **ferma** , per uno di quegl'incagli - *CAP. XIII*
10 nel vedere una carrozza da viaggio **ferma** , e accanto a quella, davanti - *CAP. XX*
11 però dissimulare che tenne con **ferma** persuasione, e sostenne in - *CAP. XXII*
12 Socchiude poi di nuovo l'uscio, si **ferma** dietro a quello, e manda - *CAP. XXIV*
13 Finalmente il baroccio arriva, e si **ferma** alla casa del sarto. Lucia - *CAP. XXIV*
14 tali da far desiderare che fosse rimasta **ferma** e invitta, fino all'ultimo, - *CAP. XXXI*
15 Uno che passava, li vede e si **ferma** ; gli accenna a un altro, - *CAP. XXXII*

fermandola *1*

1 la compagnia che voleva andarsene, e **fermandola** poi ancora un - *CAP. XXXVIII*

fermandosegli *1*

1 - Oh Tonio! - gli disse Renzo, **fermandosegli** davanti: - sei tu? - *CAP. XXXIII*

fermandosi *9*

1 a precipizio in alcuni passi, e **fermandosi** distintamente, con - *CAP. III*
2 sofferte, per iscontare il suo fallo. **Fermandosi** , all'ora della refezione, - *CAP. IV*
3 Agnese. - Per burla? - gridò Renzo, **fermandosi** ritto in faccia ad Agnese - *CAP. VII*
4 stanza del castello. - Ebbene? - disse, **fermandosi** lì. - Tutto a un - *CAP. XXI*
5 la testa? - Come! - esclamò Perpetua, **fermandosi** un momento su due - *CAP. XXIX*
6 soccorsi ai poveri sequestrati nelle case, **fermandosi** agli usci, sotto le - *CAP. XXXII*
7 e gli accennò che desiderava parlargli, **fermandosi** nello stesso tempo, - *CAP. XXXIV*
8 - Qualcheduno si ritirava più adagio, **fermandosi** ogni tanto, e - *CAP. XXXIV*
9 gli disse. - Ma... - soggiunse subito, **fermandosi** , - tu mi pari ben - *CAP. XXXV*

fermano *1*

1 e un fanciullo entran saltando; si **fermano** un momento a dare - *CAP. XXIV*

fermar *4*

1 più innanzi, per accorrere in tempo a **fermar** Perpetua, e a - *CAP. VII*
2 istante da non so quali signori che, fatta **fermar** la carrozza, recitarono non so - *CAP. X*
3 tu l'hai detto tante volte, ch'Egli può **fermar** la mano d'un prepotente; - *CAP. XXXV*
4 prepotente; ma sappi che può anche **fermar** quella d'un vendicativo. - *CAP. XXXV*

fermarci *3*

1 del mondo: sicché possiamo andare a **fermarci** là, con sicurezza che - *CAP. VII*
2 serra serra, non possiam lasciar di **fermarci** un momento a fare una - *CAP. VIII*
3 noi non possiam far a meno di non **fermarci** qualche poco, come il - *CAP. XXII*

fermare *8*

1 tutto era confusione: Renzo, cercando di **fermare** il curato, e remando con - *CAP. VIII*
2 importante del racconto, s'era lasciata **fermare** senza far resistenza, anzi - *CAP. VIII*
3 anche la consolazione che provava nel **fermare** sopra di esse il pensiero, - *CAP. XVII*
4 di pulpito in pulpito, e non lasciarlo **fermare** mesi in un luogo, - *CAP. XIX*
5 parti, lui s'era fermato, lei aveva fatto **fermare** , ed era smontata; e - *CAP. XXIV*
6 pesciolino, abbia la forza e l'abilità di **fermare** di punto in bianco, in - *CAP. XXVII*
7 non sarebbero bastate a rimediare e a **fermare** un male già tanto - *CAP. XXXI*
8 un commissario, gridando a' monatti di **fermare** , e non so che altro: il - *CAP. XXXIV*

fermarlo *1*

1 l'avrò passata quest'Adda benedetta!), e **fermarlo** , e domandargli con - *CAP. XVII*

fermarmi *1*

1 - Non dubiti; che già non fo conto di **fermarmi** qui. - Ah! sia - *CAP. XXXIII*

fermaron *1*

1 scoperta, si sentiron rabbrividire; si **fermaron** tutt'e tre a un tratto, si - *CAP. VIII*

fermarono *3*

1 quando s'accorsero d'essere osservati, si **fermarono** anch'essi, si parlaron - *CAP. VII*
2 più attentamente la comitiva, e si **fermarono** ; con loro si fermarono - *CAP. XV*
3 la comitiva, e si fermarono; con loro si **fermarono** altri che arrivavano; altri, - *CAP. XV*

fermarsi *20*

1 non era un pensiero che potesse **fermarsi** un momento nella testa di - *CAP. II*
2 Lucia, rivolgendosi un momento, senza **fermarsi** . Renzo intese benissimo che - *CAP. II*
3 un gran sospiro. Renzo avrebbe voluto **fermarsi** lì, almeno tutto quel - *CAP. IX*
4 da tutte le parti sulla strada. Al **fermarsi** della carrozza, davanti a - *CAP. X*
5 se ha seco armi... quanto tempo ha di **fermarsi** in questa città... Son - *CAP. XIV*
6 alla tavola il garzone, gli accennò di **fermarsi** , come se avesse qualche - *CAP. XIV*
7 se questo gli riusciva, d'andare senza **fermarsi** , fin che non fosse fuori, - *CAP. XVI*
8 voleva uscirne, né dare addietro, né **fermarsi** , e non poteva andare - *CAP. XVIII*
9 gli ordini del padrone. Lucia, al **fermarsi** della carrozza, si scosse, e - *CAP. XXI*

10 in bocca; e insieme un correre, un **fermarsi** a vicenda, un consultare - *CAP. XXIX*
11 da' poveri paesi dove anderanno a **fermarsi** . Si concluse di star lì un - *CAP. XXIX*
12 o rubate a soldati alemanni; andò a **fermarsi** in una casa di suoi - *CAP. XXXI*
13 ché dove aveva disegnato d'andare a **fermarsi** , era a quella casa - *CAP. XXXIII*
14 e scontento, a pensar dove anderebbe a **fermarsi** . In quella - *CAP. XXXIII*
15 vicino alla casetta dove aveva pensato di **fermarsi** . Già principiava a - *CAP. XXXIII*
16 - Non sapeva quando fossero per **fermarsi** ; non vedeva dove si - *CAP. XXXIV*
17 qua e là, un andare e venire, un **fermarsi** , un correre, un - *CAP. XXXV*
18 a un vagito, come con senso materno, e **fermarsi** presso il piccolo - *CAP. XXXV*
19 né come, né quando, né se avesse da **fermarsi** la notte, premuroso - *CAP. XXXVII*
20 Una sera, Agnese sente **fermarsi** un legno all'uscio. - - *CAP. XXXVIII*

fermarvi *1*

1 volgendosi alle due donne, - potrete **fermarvi** a ***. Là sarete - *CAP. VIII*

fermasse *3*

1 Non già che la sua volontà si **fermasse** in quel proponimento, ma - *CAP. IX*
2 di bussola, fece segno al cocchiere che **fermasse** , s'avvicinò allo sportello; - *CAP. XXI*
3 l'uditorio, parve a don Rodrigo che lo **fermasse** in viso a lui, alzando - *CAP. XXXIII*

fermassero *1*

1 un correr lontano di carri, che si **fermassero** improvvisamente. - *CAP. XXXV*

fermata *7*

1 E se sapeste... - continuò: - mi son **fermata** di più, appunto in grazia - *CAP. VIII*
2 fatto volentieri di meno di quella **fermata** . Con tutto ciò, senza dar - *CAP. XI*
3 in prigione il vicario; e nel tempo della **fermata** , molti di quelli che - *CAP. XIII*
4 la prima squadra arrivava al paese della **fermata** , si spandeva subito per - *CAP. XXVIII*
5 augùri, inviti e promesse d'un'altra **fermata** al ritorno, il baroccio è - *CAP. XXIX*
6 ora rimasto a uno solo, si faceva una **fermata** , posando la cassa - *CAP. XXXII*
7 intento a guardare, la carrozza s'era **fermata** ; e il cocchiere l'aveva - *CAP. XXXII*

fermate *3*

1 sotto gli orecchi, e terminava in trecce, **fermate** con un pettine sulla nuca. - *CAP. VII*
2 la strada, e specialmente ai luoghi delle **fermate** , si fossero attaccate agli - *CAP. XXXII*
3 suo penoso giro, ci fermeremo alle sue **fermate** , e di ciò che gli toccò - *CAP. XXXV*

fermati *1*

1 vide che i suoi persecutori s'eran già **fermati** , e stavan lì come - *CAP. XXXIV*

fermatina *3*

1 meno adagio, e non senza qualche altra **fermatina** . Il tragitto non era forse - *CAP. XIII*
2 aveva disegnato di far lì un'altra **fermatina** , per fare un pasto un - *CAP. XVI*
3 Partirono; fecero, secondo il fissato, una **fermatina** , ma senza neppur - *CAP. XXX*

fermatine *1*

1 tempo perduto ". Così, a corserelle e a **fermatine** , eran tornate poco - *CAP. VIII*

fermato *7*

1 ma io non voglio andarne di mezzo ". **Fermato** così un poco l'animo a una - *CAP. II*
2 a fare un po' di bene ". Qui, essendosi **fermato** un momento a guardare - *CAP. XVI*
3 di tutt'e due le parti, lui s'era **fermato** , lei aveva fatto fermare, - *CAP. XXIV*
4 che merita. E oltre di ciò, dopo essersi **fermato** su que' casi, il lettore - *CAP. XXXII*
5 doloroso e più sconcio. Il giovine s'era **fermato** sulla cantonata della - *CAP. XXXIV*
6 chi potesse sentire. Il convoglio era **fermato** sulla sinistra del corso: - *CAP. XXXIV*
7 che gli seguì. Dalla porta dove s'era **fermato** , fino alla cappella del - *CAP. XXXV*

fermatosi *2*

1 momento di generale silenzio. Ferrer, **fermatosi** quel momento sul - *CAP. XIII*

2 si trovò a ridosso a un crocchio; e **fermatosi** , sentì che vi discorrevan - *CAP. XIV*

fermava *7*

1 Né più a lungo, o più volentieri, si **fermava** in quelle liete e brillanti - *CAP. IX*
2 rispondeva sulla spianata. Ogni tanto si **fermava** , tendeva l'orecchio, guardava - *CAP. XI*
3 parentado ". Ma il pensiero sul quale si **fermava** di più, perché in esso - *CAP. XI*
4 sul muro, si levava il cappello, e si **fermava** un momento a pregar di - *CAP. XI*
5 quelli che arrivavan via via; chi si **fermava** , chi voleva tornare - *CAP. XII*
6 di pulizia e di verecondia: rimetteva e **fermava** le trecce allentate e - *CAP. XXIV*
7 e, ciò che più di tutto attraeva e **fermava** lo sguardo, capre - *CAP. XXXV*

fermavano *4*

1 volta nell'animo, vi s'ingrandivano, e si **fermavano** a tormentarlo più - *CAP. IX*
2 c'eran due o tre persone ferme, se ne **fermavano** tre, quattro, venti altre: - *CAP. XIV*
3 I bravi che s'abbattevano sulla salita, si **fermavano** rispettosamente al - *CAP. XXII*
4 gli spazi unti; i passeggieri si **fermavano** , guardavano, - *CAP. XXXI*

ferme *2*

1 la barba e il mento, come per tener **ferme** e unite tutte le potenze - *CAP. V*
2 crocchi: dove c'eran due o tre persone **ferme** , se ne fermavano tre, - *CAP. XIV*

fermeremo *2*

1 quale dovrem condurre il lettore, non ci **fermeremo** ora a dir qual - *CAP. XXXIV*
2 il nostro giovine nel suo penoso giro, ci **fermeremo** alle sue fermate, e - *CAP. XXXV*

fermerò *1*

1 passare, passo subito, altrimenti mi **fermerò** fino alla mattina, in un - *CAP. XVII*

fermezza *3*

1 partito costui, sentendo scemare quella **fermezza** che s'era comandata per - *CAP. XX*
2 di tali imprese, non che gli ridonasse la **fermezza** , che già gli mancava, di - *CAP. XXI*
3 si vedeva ancora qualche esempio di **fermezza** e di pietà: padri, - *CAP. XXXIV*

fermi *4*

1 I bravi dell'uno e dell'altro eran rimasti **fermi** , ciascuno dietro il suo - *CAP. IV*
2 un colpo netto, non è possibile che si **fermi** , che resti segreta... e allora - *CAP. XIX*
3 ricchezze, quanto nobile per nascita ", e **fermi** lì. Giuseppe Ripamonti, che, - *CAP. XIX*
4 una delle più larghe, vide quattro carri **fermi** nel mezzo; e come, in un - *CAP. XXXIV*

fermissimo *1*

1 della sua coscienza, col sentimento **fermissimo** della giustizia della causa - *CAP. V*

fermo *16*

1 di severissime comminazioni, con **fermo** proponimento che, con ogni - *CAP. I*
2 egli stesso, quando il filatoio stava **fermo** ; di modo che, per la sua - *CAP. II*
3 che stava zitto; e lo vedeva sempre lì **fermo** , senza dar segno d'impazienza - *CAP. V*
4 da Pescarenico. - Lì vedrete un battello **fermo** ; direte: barca; vi sarà - *CAP. VIII*
5 Ferrer? il fatto sta che rimase **fermo** su ciò che aveva stabilito. - *CAP. XII*
6 a Dio, e a' suoi servitori, che tenessero **fermo** , che trovassero la maniera - *CAP. XIII*
7 ricovero, anche all'osteria. E stando così **fermo** , sospeso il fruscìo de' - *CAP. XVII*
8 lungo soffio, che equivaleva a un punto **fermo** , - intendo benissimo, - disse - *CAP. XIX*
9 la sera avanti non aveva potuto tener **fermo** lo sguardo, di - *CAP. XXIV*
10 prolungato e dal digiuno, era rimasto lì **fermo** , quasi sull'uscio; nel veder - *CAP. XXIV*
11 tutti voi. Sappiate dunque, e tenete per **fermo** che son risoluto di prima - *CAP. XXIV*
12 ciò che v'era comandato. E tenete per **fermo** ugualmente, che nessuno, - *CAP. XXIV*
13 stabilirsi, se (e come dubitarne?) stava **fermo** nelle sue promesse, - *CAP. XXV*
14 in giorno. Lui intanto non istava mai **fermo** ; dentro e fuori del - *CAP. XXIX*
15 aveva cominciato a sentire mentre era lì **fermo** a discorrere: un rumor - *CAP. XXXIV*
16 avuto a patir tanto per lei, e sempre **fermo** , sempre fedele; forse - *CAP. XXXVIII*

fermò *37*

1 disse mentalmente: ci siamo; e si **fermò** su due piedi. - Signor curato, - *- CAP. I*
2 di scovar qualche cosa di più positivo, si **fermò** ad attaccar discorso con essa. *- CAP. II*
3 Dio! - esclamava Agnese. Il giovine si **fermò** d'improvviso davanti a Lucia *- CAP. III*
4 Il qual padre Cristoforo si **fermò** ritto sulla soglia, e, appena *- CAP. V*
5 che facevan cenno di non disturbarlo, si **fermò** sulla soglia, in silenzio. *- CAP. V*
6 della tavola del signore. Il padre si **fermò** ritto, in atto di chi si dispone *- CAP. V*
7 seduti in cucina, lo seguitavano: si **fermò** allora, co' suoi compagni, *- CAP. VII*
8 d'aver veduto in piedi, il guardiano si **fermò** , e si voltò a guardar se gli *- CAP. IX*
9 e s'avviò al monastero, dove arrivato, si **fermò** di nuovo sulla soglia, *- CAP. IX*
10 città, ma sorgesse in un deserto; e si **fermò** su due piedi, dimenticando *- CAP. XI*
11 si portò sull'orlo della strada, e si **fermò** , con le braccia incrociate sul *- CAP. XI*
12 tra la porta e la carrozza, che vi si **fermò** davanti, v'era un piccolo *- CAP. XIII*
13 opera fortemente sull'animo nostro, si **fermò** un momento a contemplare *- CAP. XV*
14 che l'attraversava. Fatti pochi passi, si **fermò** ad ascoltare; ma ancora *- CAP. XVII*
15 Così rinfrancato un momento, si **fermò** su due piedi a deliberare; *- CAP. XVII*
16 a render conto a cert'altri. Renzo si **fermò** un momentino sulla riva a *- CAP. XVII*
17 malora. Va'. E partita che fu, si **fermò** alquanto alla finestra, con *- CAP. XX*
18 accarezzato, se gli voltò nel passare, si **fermò** un momento, e con un *- CAP. XXIII*
19 Abbondio, ch'era rimasto indietro. Si **fermò** ad aspettarlo; e quando *- CAP. XXIII*
20 di Bergamo. Questa circostanza **fermò** l'attenzione di don *- CAP. XXVII*
21 un accampamento! " Qui il baroccio si **fermò** ; ne scesero; don *- CAP. XXX*
22 è noto; ed è noto parimente che non si **fermò** qui, ma invase e spopolò *- CAP. XXXI*
23 il Griso, il quale stava all'erta. Si **fermò** a una certa distanza dal *- CAP. XXXIII*
24 A mezzo circa della giornata, si **fermò** in un boschetto, a *- CAP. XXXIII*
25 Come aveva fatto il giorno avanti, si **fermò** a suo tempo, in un *- CAP. XXXIII*
26 avere. Arrivato dunque sotto le mura, si **fermò** a guardar d'intorno, *- CAP. XXXIV*
27 prima, s'era scoperta la peste. Renzo si **fermò** , aspettando la fine: *- CAP. XXXIV*
28 gli gridò: - olà! - Renzo si **fermò** di nuovo su due piedi, *- CAP. XXXIV*
29 sarebbe accostato di più. Quello pure si **fermò** , in atto di stare a *- CAP. XXXIV*
30 a contemplarlo; di maniera che si **fermò** , quasi senza volerlo. *- CAP. XXXIV*
31 moltitudine confusa che s'avanzava, e si **fermò** lì, per lasciarla passare. *- CAP. XXXIV*
32 mano al suo coltellaccio, lo sfoderò, si **fermò** su due piedi, voltò *- CAP. XXXIV*
33 che altro: il fatto è che il convoglio si **fermò** , e la musica si cambiò *- CAP. XXXIV*
34 dietro. Dopo pochi passi, il frate si **fermò** vicino all'apertura d'una *- CAP. XXXV*
35 gli era stato suggerito. Arrivatoci, si **fermò** cheto cheto, lo scorse *- CAP. XXXVI*
36 stava confortando un moribondo. Si **fermò** lì, aspettando in silenzio. *- CAP. XXXVI*
37 Renzo, quando vide la capanna, si **fermò** , si voltò indietro, disse *- CAP. XXXVI*

fernandez *9*

1 ed Eccellentissimo Signor Juan **Fernandez** de Velasco, Contestabile di *- CAP. I*
2 Signore, il Signor Gonzalo **Fernandez** di Cordova, sotto il cui *- CAP. I*
3 Eccellentiss. Signore il Signor Gonzalo **Fernandez** de Cordova, eccetera, fu *- CAP. III*
4 E vedete qui le sottoscrizioni: Gonzalo **Fernandez** de Cordova; e più in giù: *- CAP. III*
5 del governatore don Gonzalo **Fernandez** de Cordova, che *- CAP. XII*
6 e in quella di don Gonzalo **Fernandez** de Cordova, spiccava *- CAP. XIV*
7 generale in Italia, don Gonzalo **Fernandez** di Cordova, aveva *- CAP. XXVI*
8 potrebbe trasmetterla a don Gonzalo **Fernandez** di Cordova. Non *- CAP. XXVI*
9 la fosse una vendetta di don Gonzalo **Fernandez** de Cordova, per *- CAP. XXXI*

feroce *8*

1 bravo, con un riso tra lo sguaiato e il **feroce** . - A lei tocca. E sopra tutto, *- CAP. I*
2 a passar solo; e, internandosi, con **feroce** compiacenza, in *- CAP. II*
3 alla falda del promontorio, pareva un **feroce** che, ritto nelle tenebre, in *- CAP. VIII*
4 un non so che di minaccioso e di **feroce** : quando restavano immobili e *- CAP. IX*
5 sentendo in vece il muggito alzarsi più **feroce** e più rumoroso, e *- CAP. XIII*
6 dell'omicidio, ispirandogli un'emulazione **feroce** , gli avevano anche servito *- CAP. XX*
7 fece subito, le diede una consolazione **feroce** , e le accrebbe l'orgoglio di *- CAP. XX*
8 a testa alta, con isguardo sospettoso e **feroce** , vestiti di livree ricche e *- CAP. XXVIII*

ferocemente *1*

1	Cardano contro un altro dotto attaccato	**ferocemente** a quella	- *CAP. XXVII*

ferocia *3*

1	vederne qualcheduna grossa, pronti alla	**ferocia** e alla misericordia, a	- *CAP. XIII*
2	con l'apparenze d'una più cupa	**ferocia** ; e con questo mezzo,	- *CAP. XX*
3	e il suo. La rimembranza dell'antica	**ferocia** , e la vista della	- *CAP. XXIX*

ferrante *26*

1	villeggiava una coppia d'alto affare; don	**Ferrante** e donna Prassede: il	- *CAP. XXV*
2	la lettera se la fece distendere da don	**Ferrante** , di cui, per esser	- *CAP. XXV*
3	Trattandosi d'una di questa sorte, don	**Ferrante** ci mise tutto il suo	- *CAP. XXV*
4	il sugo del senso da' fiori di don	**Ferrante** . Conosceva quella casa	- *CAP. XXV*
5	avere, su Mantova un altro Gonzaga,	**Ferrante** , principe di Guastalla;	- *CAP. XXVII*
6	tutto, alla sua autorità, fuorché don	**Ferrante** , col quale le cose	- *CAP. XXVII*
7	anche un po' di compiacenza. Don	**Ferrante** passava di grand'ore	- *CAP. XXVII*
8	per mera ostinazione, diceva don	**Ferrante** ; il quale, riconoscendo	- *CAP. XXVII*
9	bisogna scegliere un autore, così don	**Ferrante** aveva scelto Aristotile,	- *CAP. XXVII*
10	quantunque, nel giudizio de' dotti, don	**Ferrante** passasse per un	- *CAP. XXVII*
11	e fondate eran le cognizioni di don	**Ferrante** in fatto di storia,	- *CAP. XXVII*
12	cos'è mai la storia, diceva spesso don	**Ferrante** , senza la politica? Una	- *CAP. XXVII*
13	Due però erano i libri che don	**Ferrante** anteponeva a tutti, e di	- *CAP. XXVII*
14	fiorentino; mariolo sì, diceva don	**Ferrante** , ma profondo: l'altro,	- *CAP. XXVII*
15	di que' due matadori, diceva don	**Ferrante** ; il libro in cui si trovan	- *CAP. XXVII*
16	Ma se, in tutte le scienze suddette, don	**Ferrante** poteva dirsi	- *CAP. XXVII*
17	il quale, dal canto suo, parlava di don	**Ferrante** in termini di stima	- *CAP. XXVII*
18	di quell'insigne scrittore, don	**Ferrante** pronosticò, senza	- *CAP. XXVII*
19	della rendita di quindici mila scudi, e a	**Ferrante** duca di Guastalla altre	- *CAP. XXXII*
20	come fosse proprio il casato di don	**Ferrante** : ché Agnese gliel	- *CAP. XXXIII*
21	della strada e della casa di don	**Ferrante** . - In malora, tanghero,	- *CAP. XXXIV*
22	trovandosi ancora in casa di don	**Ferrante** , era rimasta come	- *CAP. XXXVI*
23	morta, è detto tutto; ma intorno a don	**Ferrante** , trattandosi ch'era	- *CAP. XXXVII*
24	primo parlar che si fece di peste, don	**Ferrante** fu uno de' più risoluti	- *CAP. XXXVII*
25	tale. - No, no, - riprese don	**Ferrante** : - non dico questo: la	- *CAP. XXXVII*
26	Qui cominciavano i guai anche per don	**Ferrante** . Fin che non faceva	- *CAP. XXXVII*

ferrari *1*

1	cavalli di Montecuccoli, e poi quelli di	**Ferrari** ; passa Altringer, passa	- *CAP. XXX*

ferrati *1*

1	i cavalieri d'un'epoca del medio evo,	**ferrati** fin dove ferro ci poteva	- *CAP. XXXIII*

ferrer *65*

1	in giù: Platonus; e qui ancora: Vidit	**Ferrer** : non ci manca niente. Mentre	- *CAP. III*
2	in Milano il gran cancelliere Antonio	**Ferrer** , pure spagnolo. Costui vide,	- *CAP. XII*
3	avrebbe inteso la ragione. Ma Antonio	**Ferrer** , il quale era quel che ora si	- *CAP. XII*
4	può ora entrar nel cervello d'Antonio	**Ferrer** ? il fatto sta che rimase	- *CAP. XII*
5	che non avesse fatto ciò che fece	**Ferrer** ; cosa che non era nelle sue	- *CAP. XII*
6	viene avanti di bocca in bocca: -	**Ferrer** ! Ferrer! - Una maraviglia,	- *CAP. XIII*
7	avanti di bocca in bocca: - Ferrer!	**Ferrer** ! - Una maraviglia, una	- *CAP. XIII*
8	chi benedice, chi bestemmia. - È qui	**Ferrer** ! - Non è vero, non è vero!	- *CAP. XIII*
9	non è vero! - Sì, sì; viva	**Ferrer** ! quello che ha messo il	- *CAP. XIII*
10	c'entra lui? non vogliamo nessuno! -	**Ferrer** ! viva Ferrer! l'amico della	- *CAP. XIII*
11	non vogliamo nessuno! - Ferrer! viva	**Ferrer** ! l'amico della povera gente!	- *CAP. XIII*
12	indietro, indietro! - Sì, sì:	**Ferrer** ! venga Ferrer! in prigione il	- *CAP. XIII*
13	indietro! - Sì, sì: Ferrer! venga	**Ferrer** ! in prigione il vicario! E	- *CAP. XIII*
14	soldati, era arrivato in carrozza Antonio	**Ferrer** , il gran cancelliere; il quale,	- *CAP. XIII*
15	casa del vicario, l'apparizione d'Antonio	**Ferrer** diede, quasi in un	- *CAP. XIII*
16	della pace, ripreso fiato, secondavano	**Ferrer** in cento maniere: quelli che	- *CAP. XIII*
17	Chi è che non vuole che si dica: viva	**Ferrer** ? Tu non vorresti eh, che il	- *CAP. XIII*
18	il vicario. In prigione il vicario! Viva	**Ferrer** ! Largo a Ferrer! - E	- *CAP. XIII*

19 il vicario! Viva Ferrer! Largo a **Ferrer** ! - E crescendo sempre più - *CAP. XIII*
20 che predominava era: prigione, giustizia, **Ferrer** ! Dopo un po' di - *CAP. XIII*
21 nuovi assalti, e per prepararvi l'adito a **Ferrer** ; e alcuno di essi, mandando - *CAP. XIII*
22 prigione: ehm, avete inteso? - È quel **Ferrer** che aiuta a far le gride? - - *CAP. XIII*
23 Renzo, che si rammentò del vidit **Ferrer** che il dottore gli aveva - *CAP. XIII*
24 di dire che Renzo fu subito per **Ferrer** . Volle andargli incontro - *CAP. XIII*
25 in un'andata di quella sorte. Il vecchio **Ferrer** presentava ora all'uno, ora - *CAP. XIII*
26 por mi vida' que de gente! " - Viva **Ferrer** ! Non abbia paura. Lei è un - *CAP. XIII*
27 - Sì; pane, pane, - rispondeva **Ferrer** : - abbondanza; lo prometto - *CAP. XIII*
28 a un gran repentaglio l'auge d'Antonio **Ferrer** . Renzo, dopo essere stato - *CAP. XIII*
29 d'andarsene; e si risolvette d'aiutare **Ferrer** , e di non abbandonarlo, fin - *CAP. XIII*
30 il padrone; e la carrozza si mosse. **Ferrer** , in mezzo ai saluti che - *CAP. XIII*
31 quasi d'aver fatto amicizia con Antonio **Ferrer** . La carrozza, una volta - *CAP. XIII*
32 chi non avesse avuto la santa fretta di **Ferrer** . La gente si moveva, - *CAP. XIII*
33 di quello della tempesta era il frastono. **Ferrer** , guardando ora da una - *CAP. XIII*
34 ma era subito soffogato, ecco alla fine **Ferrer** arrivato alla casa, per opera - *CAP. XIII*
35 in un bel posto per poter vedere. **Ferrer** mise un gran respiro, - *CAP. XIII*
36 creò un momento di generale silenzio. **Ferrer** , fermatosi quel momento - *CAP. XIII*
37 in fatti rimasta presa tra i battenti, se **Ferrer** non n'avesse ritirato con - *CAP. XIII*
38 s'eran costituiti guardia del corpo di **Ferrer** , lavoravano di spalle, di - *CAP. XIII*
39 presto. - Presto, presto, - diceva anche **Ferrer** di dentro, sotto il portico, - *CAP. XIII*
40 eccellenza! - Presto, presto, - ripeteva **Ferrer** : - dov'è questo - *CAP. XIII*
41 sulle gote; e corse, come poté, verso **Ferrer** , dicendo: - sono nelle mani - *CAP. XIII*
42 Dios nos valga!" La porta s'apre; **Ferrer** esce il primo; l'altro dietro, - *CAP. XIII*
43 **Ferrer** sale dopo; lo sportello vien - *CAP. XIII*
44 quelli che avevano agevolato l'arrivo di **Ferrer** , s'eran tanto ingegnati a - *CAP. XIII*
45 e si rimischiavano, dietro a quella. **Ferrer** , appena seduto, s'era chinato - *CAP. XIII*
46 vicini a uscir al largo, del tutto. Lì **Ferrer** , mentre cominciava a dare - *CAP. XIII*
47 il caso di dire: cedant arma togae; ma **Ferrer** non aveva in quel momento - *CAP. XIII*
48 levantese; estàmos ya fuera, - disse **Ferrer** al vicario; il quale, - *CAP. XIII*
49 che la cosa fosse finita bene, e lodava **Ferrer** , e pronosticava guai seri - *CAP. XIV*
50 romperla; bisogna andar domattina da **Ferrer** , che quello è un - *CAP. XIV*
51 con buona grazia. Bisogna andar da **Ferrer** , e dirgli come stanno le - *CAP. XIV*
52 stampato, e uno di questi nomi era **Ferrer** , visto da me, co' miei - *CAP. XIV*
53 que' tre signori, tra i quali c'era anche **Ferrer** , questo signor dottore, che - *CAP. XIV*
54 mie ragioni. Rispondi dunque, oste: e **Ferrer** , che è il meglio di tutti, è - *CAP. XIV*
55 perché sono in cervello anche troppo. **Ferrer** e il padre Crrr... so io, son - *CAP. XIV*
56 abbondanza! viva!... Eppure, anche **Ferrer** ... qualche parolina in latino... - *CAP. XIV*
57 vicario di provvisione e il governatore e **Ferrer** e i decurioni e i cavalieri e - *CAP. XV*
58 ingiustamente, voglio esser condotto da **Ferrer** . Quello lo conosco, so che è - *CAP. XV*
59 - Sì, sì, figliuolo, sarete condotto da **Ferrer** , - rispose il notaio. In altre - *CAP. XV*
60 diavolo ch'io ho fatto, è stato d'aiutar **Ferrer** , come se fosse stato un - *CAP. XVII*
61 i birri, lo spadaio, l'oste, **Ferrer** , il vicario, la brigata - *CAP. XVII*
62 prodotta dalla prima tariffa d'Antonio **Ferrer** ; tutti consumavano senza - *CAP. XXVIII*
63 ecco che, il `5 di novembre, Antonio **Ferrer** , De orden de Su - *CAP. XXVIII*
64 le sue promesse. Il gran cancelliere **Ferrer** gli scrisse che quella - *CAP. XXXII*
65 con lettere patenti, la sua autorità a **Ferrer** medesimo, avendo lui, - *CAP. XXXII*

ferri *2*

1 vengo io. Eh! eh! smettete con que' **ferri** ; giu quelle mani. Vergogna! - *CAP. XII*
2 era un gran lavorare di pietre, di **ferri** (i primi che coloro avevano - *CAP. XII*

ferro *8*

1 viaggiare in compagnia di molti vasi di **ferro** . Aveva quindi, assai di buon - *CAP. I*
2 corazza, co' bracciali, co' guanti, tutto di **ferro** ; con la destra sul fianco, e la - *CAP. VII*
3 con due grosse e fitte grate di **ferro** , distanti l'una dall'altra un - *CAP. IX*
4 lui; e aspettandola, si dispose a batter il **ferro** , mentre era caldo. Gertrude - *CAP. X*
5 se mai gli porti odore d'uomo o di **ferro** , rizza gli orecchi acuti, e gira - *CAP. XI*
6 l'arme d'un nemico, ma non il **ferro** d'un chirurgo. Fatto però - *CAP. XXVII*
7 del medio evo, ferrati fin dove **ferro** ci poteva stare, e sopra - *CAP. XXXIII*
8 bastone, e voltata la punta, ch'era di **ferro** , alla vita di Renzo, gridò: - *CAP. XXXIV*

fervidamente *1*

1 una buona ispirazione! - proseguiva **fervidamente** Lucia, rianimata dal - *CAP. XXI*

fervore *2*

1 si mise inginocchioni, disse, e con più **fervore** del solito, le divozioni - *CAP. XVII*
2 non avere una speranza di soccorso, il **fervore** della preghiera, la - *CAP. XXIV*

fessa *2*

1 sia così mingherlino, con una vocina **fessa** , e una barbetta misera - *CAP. XVIII*
2 fiato... Guardatemi me: sono una conca **fessa** ; sono stato anch'io, più - *CAP. XXXVIII*

fessi *2*

1 sole già scomparso, scappando per i **fessi** del monte opposto, si dipingeva - *CAP. I*
2 e nude, meno qualche cespuglio ne' **fessi** e sui ciglioni. Dall'alto del - *CAP. XX*

fesso *2*

1 Un galantuomo s'era affacciato a quel **fesso** , a gridar che aprissero; un - *CAP. XIII*
2 vece un altro fiasco; perché questo è **fesso** -. Così dicendo, lo percosse - *CAP. XIV*

fessolino *1*

1 vedeva quasi, il bestione, col muso al **fessolino** della porta, raddoppiar - *CAP. XVII*

fessure *2*

1 tendeva l'orecchio, guardava dalle **fessure** dell'imposte intarlate, pieno - *CAP. XI*
2 dentro una voce a quelli di casa (**fessure** non ne mancava), gli - *CAP. XIII*

festa *17*

1 taschino de' calzoni, con una cert'aria di **festa** e nello stesso tempo di - *CAP. II*
2 aria aperta, che volevano, birboni! far la **festa** al signor vicario di - *CAP. XVI*
3 attento, e riconobbe uno scampanare a **festa** lontano; e dopo qualche - *CAP. XXI*
4 scampanìo più vicino, anche quello a **festa** ; poi un altro. "Che allegria c'è - *CAP. XXI*
5 ad essere un peso per molti, e una **festa** per alcuni, ma per tutti un - *CAP. XXII*
6 pareva che volessero dire: fargli la **festa** a quel prete? A segno che, - *CAP. XXIII*
7 l'interruppe facendole una gran **festa** , e esclamando: - ben venuta, - *CAP. XXIV*
8 Abbondio, uggioso in mezzo a tanta **festa** , e per il fracasso che lo - *CAP. XXV*
9 rinviliare il pane. In mezzo però alla **festa** e alla baldanza, c'era (e - *CAP. XXVIII*
10 con l'arcivescovo, le aveva sempre fatto **festa** , e tanto più di cuore, che - *CAP. XXIX*
11 I ragazzi s'eran messi con gran **festa** intorno ad Agnese loro - *CAP. XXIX*
12 misto. Tutta la strada era parata a **festa** ; i ricchi avevan cavate - *CAP. XXXII*
13 per essi un'entrata, un regno, una **festa** . Altri sciagurati, fingendosi - *CAP. XXXII*
14 quelle mani l'avessero adornata per una **festa** promessa da tanto tempo, - *CAP. XXXIV*
15 alla casa del suo ospite, dove fu un'altra **festa** : e gli fecero promettere - *CAP. XXXVIII*
16 più d'una volta, che, per compir la **festa** , ci mancava il povero - *CAP. XXXVIII*
17 Il marchese fece loro una gran **festa** , li condusse in un bel - *CAP. XXXVIII*

feste *9*

1 essersi tristamente levate il vestito delle **feste** e messo quello del giorno di - *CAP. III*
2 religione venivano a disturbare quelle **feste** brillanti e faticose. Ma la - *CAP. IX*
3 che riceveva nelle conversazioni e nelle **feste** . La vista delle spose alle quali - *CAP. X*
4 il brulichìo e il fracasso giulivo delle **feste** , le comunicavano un'ebbrezza, - *CAP. X*
5 Griso, che lo concio per il dì delle **feste** . - Anche a me, signore, - disse - *CAP. XI*
6 destra del castello, tutti col vestito delle **feste** , e con un'alacrità - *CAP. XXI*
7 mostri i denti, fosse anche per fargli le **feste** ; non ardisce allontanarsi, - *CAP. XXIII*
8 una grida, in cui ordinava pubbliche **feste** , per la nascita del principe - *CAP. XXXI*
9 richiederlo o suggerirlo. In una delle **feste** della Pentecoste, usavano i - *CAP. XXXI*

festeggiata *1*

1 certi momenti, la condizione di monaca **festeggiata** , ossequiata, ubbidita, le - *CAP. IX*

festini *1*

1 di nozze, di pranzi, di conversazioni, di **festini** , come dicevano allora, di - *CAP. IX*

festiva *1*

1 un tristo contrapposto alla pompa **festiva** de' loro abiti. - Sentite, - *CAP. III*

fetente *1*

1 i portici, sur un po' di paglia putrida e **fetente** , o sulla nuda terra: - *CAP. XXVIII*

fetor *1*

1 quel vicinato la furia del contagio, e il **fetor** de' cadaveri lasciati lì - *CAP. XXXIV*

fette *1*

1 riempitane una scodella già guarnita di **fette** di pane, poté finalmente - *CAP. XXIV*

feudatarii *1*

1 et altre simili violenze, quali seguono da **feudatarii** , nobili, mediocri, vili, et - *CAP. III*

feudatario *1*

1 potremmo anche asserire che fosse il **feudatario** di quel paese. Comunque - *CAP. IX*

feudi *1*

1 anche questo) escludere da que' due **feudi** il nuovo principe, e per - *CAP. XXVII*

feudo *1*

1 guerra. Siccome poi quel ducato era **feudo** dell'impero, così le due parti - *CAP. V*

fi *1*

1 Sentite, sentite: siete sempre stati buoni **fi** ... Ah canaglia! Questa rapida - *CAP. XII*

fiacca *2*

1 domani? - Domani, - rispose, con voce **fiacca** , Gertrude, alla quale pareva - *CAP. X*

2 voglio nulla, - rispose questa, con voce **fiacca** e come sonnolenta. Poi, con - *CAP. XXI*

fiaccate *1*

1 Allora, benché sentisse le ossa gravi e **fiaccate** da' vari strapazzi di quella - *CAP. VI*

fiacchezza *1*

1 un mal essere, un abbattimento, una **fiacchezza** di gambe, una - *CAP. XXXIII*

fiacchi *1*

1 vigore, diano un braccio fraterno ai **fiacchi** ; giovani, sostenete i - *CAP. XXXVI*

fiacco *1*

1 alternativamente il Miserere; e il suono **fiacco** di quelle voci, il pallore - *CAP. XXXVI*

fiamma *3*

1 fuoco: il fumo cresce e s'addensa; la **fiamma** si ridesta; con essa le grida - *CAP. XII*

2 l'avrò caro. Già era di nuovo finita la **fiamma** ; non si vedeva più venir - *CAP. XII*

3 d'una candela, che presentato alla **fiamma** d'una gran torcia, da - *CAP. XXVI*

fiammata *2*

1 il resto sulla piazza, e di farne una **fiammata** . E già cominciavano, i - *CAP. XVI*

2 della sera avanti, fece presto una bella **fiammata** . Renzo intanto s'era - *CAP. XXXVII*

fiammate *1*

1 infette che si bruciavano: e di tali triste **fiammate** se ne faceva di - *CAP. XXXIV*

fiamme *4*

1 degli abitanti del vicinato, volevan dir **fiamme** ; e, alternate con le fiamme, - *CAP. I*
2 volevan dir fiamme; e, alternate con le **fiamme** , cert'altre figure da non - *CAP. I*
3 dire anime del purgatorio: anime e **fiamme** a color di mattone, sur un - *CAP. I*
4 spia in casa. Questa parola fece venir le **fiamme** sul viso del frate: il quale - *CAP. VI*

fiancheggiata *1*

1 Quando fu vicino alla porta del borgo, **fiancheggiata** allora da un antico - *CAP. IX*

fiancheggiate *1*

1 da madri, da fratelli, e tre badesse, **fiancheggiate** da altre dignità e - *CAP. XXVII*

fianchi *4*

1 a lui, con le mani arrovesciate sui **fianchi** , e le gomita appuntate - *CAP. I*
2 era levato; i due satelliti gli stavano a' **fianchi** . Il notaio accennò a - *CAP. XV*
3 da ogni parte, camminando loro ai **fianchi** chi poteva, e gli altri - *CAP. XXIV*
4 su due piedi, e mettendo i pugni su' **fianchi** , in quella maniera che la - *CAP. XXIX*

fianco *14*

1 gli occhi bassi, col padre compagno al **fianco** , passò la porta di quella - *CAP. IV*
2 guanti, tutto di ferro; con la destra sul **fianco** , e la sinistra sul pomo della - *CAP. VII*
3 l'altro stipite, passò per isbieco, col **fianco** innanzi, per l'apertura - *CAP. VII*
4 all'uscio della stanza, ch'era di **fianco** alla scala; gli sposi si - *CAP. VIII*
5 veniva da quella parte. Con costui al **fianco** , e gli altri dietro, il Griso - *CAP. VIII*
6 ". Ma, dopo pochi altri passi, arrivato a **fianco** della colonna, vide, appiè di - *CAP. XI*
7 gli altri, per la strada che costeggia il **fianco** settentrionale del duomo, e - *CAP. XII*
8 e a arrivare in prima fila, proprio di **fianco** alla carrozza. Era questa - *CAP. XIII*
9 - disse uno de' birri che gli stavano a **fianco** , prendendogli di nuovo il - *CAP. XV*
10 c'era che una vecchia, con la rocca al **fianco** , e col fuso in mano. Chiese - *CAP. XVI*
11 a cavallo voltarono sur una piazzetta di **fianco** , in fondo a cui era la casa - *CAP. XXIV*
12 parte. Fatti que' quattro passi tra il **fianco** della chiesa e il canale, - *CAP. XXXIV*
13 ritirò anche lui, e andò a mettersi di **fianco** a una capanna; e stette - *CAP. XXXVI*
14 forse un mezzo miglio, e quasi sul **fianco** dell'altro paese - *CAP. XXXVIII*

fiandra *2*

1 e che aveva già fatto la guerra in **Fiandra** , voglioso oltremodo di - *CAP. XXVII*
2 aveva già acquistata, nelle guerre di **Fiandra** , quella celebrità - *CAP. XXVIII*

fiandre *1*

1 per la Spagna, per la Germania, per le **Fiandre** , nella Grecia, al Libano, - *CAP. XXII*

fiaschetti *1*

1 rastrelli, cappelli di paglia, reticelle e **fiaschetti** da polvere, alla rinfusa. La - *CAP. V*

fiaschetto *2*

1 mettendo sul tavolino, al luogo solito, il **fiaschetto** del vino prediletto di don - *CAP. I*
2 piglia qui -. Le diede nell'altra mano un **fiaschetto** di vino, e soggiunse: - - *CAP. XXIV*

fiaschi *1*

1 e rivoltate, dadi buttati e raccolti; **fiaschi** e bicchieri per tutto. Si - *CAP. XIV*

fiasco *14*

1 e gli accennò che portasse un certo **fiasco** . - Signor podestà, e signori - *CAP. V*
2 uno or l'altro da bere, con un gran **fiasco** ch'era tra loro. Questi pure - *CAP. VII*
3 tovaglia grossolana sotto il braccio, e un **fiasco** in mano. - Non li conosco, - - *CAP. VII*
4 alta voce. - Prima di tutto, un buon **fiasco** di vino sincero, - disse - *CAP. XIV*
5 quest'imbrogli, e porta in vece un altro **fiasco** ; perché questo è fesso -. - *CAP. XIV*
6 penna, il calamaio, la grida, e il **fiasco** voto, per consegnarlo al - *CAP. XIV*

7 - disse l'oste al garzone, dandogli il **fiasco** ; e ritornò a sedere sotto la - *CAP. XIV*
8 gli uomini, ricorreva a quel benedetto **fiasco** . Ma di che aiuto gli potesse - *CAP. XIV*
9 Ma di che aiuto gli potesse essere il **fiasco** , in una tale circostanza, chi - *CAP. XIV*
10 sui cadaveri, trincando da un gran **fiasco** che andava in giro. - - *CAP. XXXIV*
11 e, con questo bel brindisi, si mise il **fiasco** alla bocca, e, tenendolo - *CAP. XXXIV*
12 E tra le risate de' compagni, prese il **fiasco** , e l'alzò; ma, prima di - *CAP. XXXIV*
13 un nuovo scroscio di risa, s'attaccò il **fiasco** alle labbra. - E noi? eh! e - *CAP. XXXIV*
14 con tutt'e due le mani, il gran **fiasco** a quegli altri suoi simili, - *CAP. XXXIV*

fiata *1*

1 per sentire se qualcheduno russa, **fiata** , brulica là dentro; niente. - *CAP. VIII*

fiatar *1*

1 se, in qualunque tempo, avesse osato **fiatar** nulla dell'avvenuto. Nel fargli - *CAP. IX*

fiatare *1*

1 era stata a occhi e orecchi aperti, senza **fiatare** , domandò cosa fosse - *CAP. XXXVI*

fiatava *2*

1 per infinocchiar lei: su questo non **fiatava** ; ma il tiro fatto al suo - *CAP. XI*
2 guarire! posso guarire! - Il Griso non **fiatava** , e neppure, per quanto - *CAP. XXXIII*

fiaterebbe *1*

1 fatto più d'una volta giurare che non **fiaterebbe** , finalmente, con molte - *CAP. I*

fiato *11*

1 tenebre, con l'orecchie tese, tenendo il **fiato** : il rumore più forte era il - *CAP. VIII*
2 a raccoglierli. Quand'ebbe ripreso **fiato** , gridò: - che fate qui, - *CAP. VIII*
3 e fu la prima Agnese che, ripreso **fiato** , ruppe il silenzio, - *CAP. VIII*
4 in ginocchioni davanti, ed ebbe appena **fiato** di dire: - perdono! - Egli le - *CAP. X*
5 dare addietro ch'io possa riprender **fiato** , - diceva agli alabardieri: - ma - *CAP. XII*
6 girava di stanza in stanza, pallido, senza **fiato** , battendo palma a palma, - *CAP. XIII*
7 I partigiani della pace, ripreso **fiato** , secondavano Ferrer in cento - *CAP. XIII*
8 concluse di star lì un poco a prender **fiato** ; e, siccome era l'ora del - *CAP. XXIX*
9 innocente, il buon frate rimase senza **fiato** ; ma lo riprese subito, - *CAP. XXXV*
10 farsi scorgere, fu perché non n'ebbe il **fiato** . Gli mancaron le - *CAP. XXXVI*
11 Del resto, vedete, fin che c'è **fiato** ... Guardatemi me: sono - *CAP. XXXVIII*

fiatò *1*

1 scarso, e d'acquistar tempo: nessuno **fiatò** . E quando l'innominato, - *CAP. XXIV*

ficca *1*

1 il passo, si lascia sopravanzare, e si **ficca** nel corpo della battaglia: gli - *CAP. VIII*

ficcan *1*

1 entra, chiama gli alabardieri, che si **ficcan** dentro anch'essi l'un dopo - *CAP. XII*

ficcandogli *1*

1 Ce n'è sicuro, - rispose l'oste, **ficcandogli** in viso due occhi pieni - *CAP. XVI*

ficcandosi *1*

1 e le più coraggiose tra l'educande, che, **ficcandosi** e penetrando tra monaca e - *CAP. X*

ficcare *3*

1 gli dava il diritto (dove mai si va a **ficcare** il diritto!) di non istaccarsi - *CAP. IV*
2 in giro con della cordellina, l'andò a **ficcare** in un cantuccio del suo - *CAP. XXVI*
3 memorie del passato, colui si veniva a **ficcare** . E se la poverina si - *CAP. XXVII*

ficcata *2*

1 sul manico della vanga mezza **ficcata** nel terreno, e con un piede - *CAP. VIII*
2 così, da tutti i sensi, che s'era **ficcata** in tutti i discorsi dello - *CAP. XXXIII*

ficcati *1*

1 far nulla, come tante capocchie di spilli **ficcati** in un guancialino?... Ma - *CAP. XXXVII*

ficcò *1*

1 di fazzoletti, o di veli: in quella parte **ficcò** più attentamente gli occhi; - *CAP. XXXVI*

fichi *3*

1 lungo la strada, anche più del bisogno: **fichi** , pesche, susine, mele, - *CAP. XXXIII*
2 e là, rimessiticci o getti di gelsi, di **fichi** , di peschi, di ciliegi, di - *CAP. XXXIII*
3 secca, con un paio di raveggioli, con **fichi** e pesche; e posato il - *CAP. XXXIII*

fico *7*

1 in un angolo, dietro un folto **fico** , sul quale aveva messo - *CAP. VIII*
2 Avanti dunque : - st -, chiama quei del **fico** , entra con loro nella stanza - *CAP. VIII*
3 sua casetta, scoprì la chioma folta del **fico** che sopravanzava il muro del - *CAP. VIII*
4 appena fuor del paese, con un bel **fico** che passava il muro... - No, - *CAP. XVII*
5 - vo a sotterrarli nell'orto, appiè del **fico** -; e andò. Ricomparve poco - *CAP. XXIX*
6 - disse a un altro, - va' sul **fico** , a coglierne quattro de' più - *CAP. XXIX*
7 Respirarono; andaron diviato al **fico** ; ma già prima d'arrivarci, - *CAP. XXX*

fictas *1*

1 aliis quidem assentimur, alias uero **fictas** fuisse comentitiasque - *CAP. XXXII*

fida *1*

1 perché degli altri si perita, o si **fida** poco; l'informa, con più o - *CAP. XXVII*

fidare *2*

1 penna in mano, e di cui uno si potesse **fidare** , a que' tempi non si - *CAP. XXVII*
2 - Per sua bontà. - Di te mi posso **fidare** ...! - Diavolo! - Sto male, - *CAP. XXXIII*

fidarmi *2*

1 a parare questi preamboli. - Non voglio **fidarmi** d'altri che di te, - - *CAP. XXXIII*
2 luogo, ci si comportassero come posso **fidarmi** che farai tu. Dio, il - *CAP. XXXV*

fidarsi *3*

1 fino a che segno l'imperatore possa ora **fidarsi** di quel suo principe di - *CAP. V*
2 per aiutarci? - disse Lucia. - Convien **fidarsi** a lui; è un uomo che, - *CAP. VII*
3 a cui un povero figliuolo potesse **fidarsi** di domandar la strada, - *CAP. XVI*

fidarvi *1*

1 passarvela liscia, danari e sincerità, **fidarvi** di chi vi vuol bene, ubbidire, - *CAP. III*

fidata *2*

1 e, ansioso di trovarsi in una compagnia **fidata** , chiamò subito: - Perpetua! - *CAP. I*
2 non ci mancherà. Cercate un'occasione **fidata** , e mandateglieli, ché sa il - *CAP. XXVI*

fidate *3*

1 cuore e destrezza, quanto bisogna, se vi **fidate** di vostra madre, - a quel - *CAP. VI*
2 divenuto sospettoso il mondo! Non vi **fidate** di me? - Come, signor - *CAP. VIII*
3 imploravano la madre e le sue braccia **fidate** , e la casa loro. Ahi! e - *CAP. XXXIV*

fidatevi *4*

1 sappia da voi, che v'ha mandato lui: **fidatevi** . Gli dirò che vengo ad - *CAP. III*
2 basta! lei ne sa più di me. - **Fidatevi** pure, - rispose il padre - *CAP. VIII*
3 pari nostri. - Non mi fate peggio. - **Fidatevi** una volta, che vi servirò da - *CAP. XI*
4 a mio modo: andate raccolto e quieto; **fidatevi** di chi vi vuol bene: - *CAP. XV*

fidati *1*

1 fosse opera sua, e ne trionfò co' suoi **fidati** , e principalmente col conte - *CAP. XVIII*

fidatissimo *1*

1 le imprese più rischiose e più inique, il **fidatissimo** del padrone, l'uomo - *CAP. VII*

fidato *8*

1 tu non potessi, mandate un uomo **fidato** , un garzoncello di giudizio, - *CAP. VII*
2 E voi non vi siete **fidato** di me, non m'avete mai detto - *CAP. XI*
3 se non a chi sia un amico ugualmente **fidato** , e imponendogli la stessa - *CAP. XI*
4 la stessa condizione. Così, d'amico **fidato** in amico fidato, il segreto - *CAP. XI*
5 Così, d'amico fidato in amico **fidato** , il segreto gira e gira per - *CAP. XI*
6 prima d'arrivare a casa, in un amico **fidato** , al quale raccontò, in gran - *CAP. XI*
7 canaglia? " E data una voce a un bravo **fidato** che dormiva in una stanza - *CAP. XXI*
8 po' di tempo, Agnese trovò un mezzo **fidato** di far pervenire nelle - *CAP. XXVII*

fidecommisso *1*

1 questo signor marchese è l'erede per **fidecommisso** , come dicono; - *CAP. XXXVIII*

fidi *1*

1 gente a' miei comandi; ma di cui mi **fidi** , nessuno. Per un affare di - *CAP. XX*

fido *5*

1 saprà il vostro desiderio. - Mi **fido** . - Non dubitate -. E così detto, - *CAP. III*
2 - Come, signor curato! s'io mi **fido** ? Lei mi fa torto. Ma siccome - *CAP. VIII*
3 roba mia. - Voglio farvi vedere che mi **fido** di voi: tenete, e fate presto, - - *CAP. XV*
4 che significasse chiaramente: non mi **fido** di vossignoria. Arrivati - *CAP. XXIII*
5 a sedere: - tu sei sempre stato il mio **fido** . - Sì, signore. - T'ho - *CAP. XXXIII*

fiducia *22*

1 un volto ch'esprimeva più maraviglia che **fiducia** in una promessa tanto - *CAP. VI*
2 figliuoli: sopportatela con pazienza, con **fiducia** , senza odio, e siate sicuri - *CAP. VIII*
3 erano ora ancor più innamorati dalla **fiducia** animosa del vecchio che, - *CAP. XIII*
4 tepido per tutte le vene, sentì crescer la **fiducia** de' pensieri, e svanire in - *CAP. XVII*
5 tanta riconoscenza, e anche tanta **fiducia** ! Qualche volta forse, quel - *CAP. XVIII*
6 al cielo, e s'accusò d'aver mancato di **fiducia** , d'essersi creduto necessario - *CAP. XIX*
7 vigorosa, riempivano l'animo d'una **fiducia** spensierata: ora all'opposto, - *CAP. XX*
8 tremante, il cuore sentiva crescere una **fiducia** indeterminata. Tutt'a un - *CAP. XXI*
9 una certa tranquillità, una più larga **fiducia** . Le venne in mente quel - *CAP. XXI*
10 insieme e soave, che, aumentando la **fiducia** , mitigava il dispetto, e - *CAP. XXIII*
11 oggetto non aveva su cui riposar con **fiducia** lo sguardo, che il - *CAP. XXIII*
12 vita d'innocenza, di rassegnazione e di **fiducia** , la costernazione che - *CAP. XXIV*
13 poteva tornare; una riconoscenza, una **fiducia** in quella misericordia che - *CAP. XXIV*
14 il pubblico in quella stupida e micidiale **fiducia** che non ci fosse peste, - *CAP. XXXI*
15 per molte ragioni. Gli dispiaceva quella **fiducia** in un mezzo arbitrario, e - *CAP. XXXII*
16 avesse corrisposto, come pure temeva, la **fiducia** si cambiasse in iscandolo - *CAP. XXXII*
17 appunto regnava quella presontuosa **fiducia** , anzi in molti una - *CAP. XXXII*
18 i giudizi, alteravan tutte le ragioni della **fiducia** reciproca. Da principio, - *CAP. XXXII*
19 conto di te. Cercala lì; cercala con **fiducia** e... con rassegnazione. - *CAP. XXXV*
20 con una certa nuova e particolare **fiducia** , nata, cred'io, dalla - *CAP. XXXVI*
21 della balia, cerca con avidità e con **fiducia** la poppa che l'ha - *CAP. XXXVIII*
22 vengono, o per colpa o senza colpa, la **fiducia** in Dio li raddolcisce, e - *CAP. XXXVIII*

fiele *1*

1 che non avesse anche lui il suo po' di **fiele** in corpo; e quel continuo - *CAP. I*

fieno *1*

1 un canto un gran portico, con sotto del **fieno** ammontato, e a quello - *CAP. XXXIII*

fiera *2*

1 subito in cammino, verso il covile della **fiera** che voleva provarsi - *CAP. V*
2 da tutte le parti. Chi, passando per una **fiera** , s'è trovato a goder l'armonia - *CAP. V*

fieramente *4*

1 dando indietro due passi, postandosi **fieramente** sul piede destro, - *CAP. VI*
2 che mise e inchiodò, con una manata, **fieramente** sul capo: segno di - *CAP. VII*
3 di finir le frasi cominciò a divenirgli **fieramente** difficile. Il pensiero, che - *CAP. XIV*
4 quantità sola degli oggetti sarebbe stata **fieramente** gravosa, - *CAP. XXXVI*

fiere *1*

1 e, in tutti i modi, dava loro di **fiere** scosse, e faceva balzare quelle - *CAP. III*

fierezza *1*

1 poco bagno, non gli dava altro che una **fierezza** , una voglia di - *CAP. XXXVII*

fieri *1*

1 podestà, quanta maxima diligentia **fieri** poterit, d'averlo nelle mani, - *CAP. XVIII*

figli *9*

1 tutto; e non turba mai la gioia de' suoi **figli** , se non per prepararne loro - *CAP. VIII*
2 si trattava dello stato futuro de' suoi **figli** , dal suo volto e da ogni sua - *CAP. IX*
3 per cui ho tanto pregato; voi, de' miei **figli** , che pure amo tutti e di - *CAP. XXIII*
4 vuole; ed è ubbidito. E noi! noi **figli** e annunziatori della promessa! - *CAP. XXV*
5 indietro, c'erano spesso le mogli, i **figli** , i padri loro? E mentre in - *CAP. XXVIII*
6 loro vaccherelle, conducendosi dietro i **figli** , carichi anch'essi quanto - *CAP. XXIX*
7 aveva dimenticato ogni cosa, anche i **figli** , e non aveva più che un - *CAP. XXXIV*
8 e di pietà: padri, madri, fratelli, **figli** , consorti, che sostenevano i - *CAP. XXXIV*
9 questa calamità, ho perduto i due soli **figli** che avevo, e la madre - *CAP. XXXVIII*

figlia *44*

1 parolina all'orecchio, e dallo sparir della **figlia** , era discesa a veder cosa c'era - *CAP. II*
2 discesa a veder cosa c'era di nuovo. La **figlia** la lasciò con Renzo, tornò - *CAP. II*
3 benché ansiosa di sentir parlare la **figlia** , non poté tenersi di non farle - *CAP. III*
4 si dice, buttata nel fuoco per quell'unica **figlia** , in cui aveva riposta tutta la - *CAP. III*
5 trovava a stento parole per rincorare la **figlia** . Ma, al momento di destarsi, - *CAP. VII*
6 la quale, uscita pure, la diede alla **figlia** ; e tutt'e tre resero tristamente - *CAP. IX*
7 Il guardiano fece entrare la madre e la **figlia** nel primo cortile del - *CAP. IX*
8 avanti con lui; ed era ora, perché la **figlia** e la madre non sapevan più - *CAP. IX*
9 posso far testimonianza che questa mia **figlia** aveva in odio quel cavaliere, - *CAP. IX*
10 Era essa l'ultima **figlia** del principe ***, gran - *CAP. IX*
11 pensò che lì, meglio che altrove, la sua **figlia** sarebbe trattata con quelle - *CAP. IX*
12 alle quali il pensiero di sacrificare una **figlia** a mire interessate avrebbe - *CAP. IX*
13 e, a questa idea, l'animo della **figlia** era ben lontano dalla sicurezza - *CAP. IX*
14 era difficile a trovarsi; in quanto alla **figlia** , si disse ch'era incomodata. - *CAP. IX*
15 render lieta e splendida la sorte della **figlia** . Parlò delle distinzioni di cui - *CAP. X*
16 - ho avuto la consolazione di veder mia **figlia** trattata da par sua. Bisogna - *CAP. X*
17 chi siete voi. E a ogni modo, una **figlia** della quale io son contento, - *CAP. X*
18 ch'era attaccato, il principe tirò la **figlia** in disparte, e le disse: - orsù, - *CAP. X*
19 il principe rinnovò l'istruzioni alla **figlia** , e le ripeté più volte la - *CAP. X*
20 devo dirle... che, ogni volta che una **figlia** chiede d'essere ammessa a - *CAP. X*
21 per caso... forzassero la volontà della **figlia** , incorrerebbero nella scomunica. - *CAP. X*
22 che si richiede per esser madrina d'una **figlia** della nostra casa; non ce n'è - *CAP. X*
23 avvertimenti più importanti, e lasciò la **figlia** sola con lui, com'era prescritto. - *CAP. X*
24 aveva ben voluto tiranneggiar la **figlia** quanto era necessario per - *CAP. X*
25 servizio del monastero. La madre e la **figlia** si rallegravano insieme d'aver - *CAP. X*
26 come una cosa sola con la sua unica **figlia** , e prima di ricever da lui il - *CAP. XVII*
27 come rimanessero la madre e la **figlia** . Più d'un giorno, dovettero - *CAP. XVIII*
28 prese congedo dalla signora e dalla **figlia** , non senza lacrime, - *CAP. XVIII*
29 Dio per voi. Se avete anche voi una **figlia** , una moglie, una madre, - *CAP. XX*

30 di misericordia! " Oh perché non è **figlia** d'uno di que' cani che - *CAP. XXI*
31 e angherie per far monaca una sua **figlia** , la quale desiderava - *CAP. XXII*
32 sarebbero stati necessari a maritar la **figlia** convenevolmente, Federigo - *CAP. XXII*
33 straordinario: su di che la madre e la **figlia** facevan cento congetture, - *CAP. XXIV*
34 un po' lavorava in compagnia della **figlia** . I loro discorsi eran tanto - *CAP. XXV*
35 speranze, ne parlava e ne riparlava alla **figlia** , per la quale non saprei dire - *CAP. XXV*
36 bracciere, a prender la madre e la **figlia** . Questa si ristringeva nelle - *CAP. XXV*
37 La madre e la **figlia** si guardarono in viso. Nella - *CAP. XXV*
38 molto lontana; e Agnese promise alla **figlia** d'andar là a trovarla, a - *CAP. XXVI*
39 che lei stessa aveva raccontato alla **figlia** , di gastighi strani e - *CAP. XXVI*
40 pregando il Signore per la vostra povera **figlia** , e poi... bisogna bene che - *CAP. XXVI*
41 Agnese, tutta intenerita, assicurò la **figlia** che ogni cosa si farebbe - *CAP. XXVI*
42 testimonianze, la duchessa Cristina, **figlia** del cristianissimo re - *CAP. XXVII*
43 per così poco tempo, a casa la **figlia** , dopo aver soggiornato con - *CAP. XXIX*
44 Madonna? Promettetele che la prima **figlia** che avremo, le - *CAP. XXXVI*

figlie *1*

1 s'offrivan da sé; aveva anche cinque **figlie** ; nessuna in casa, ma che - *CAP. XXVII*

figlio *6*

1 e senza rimorso. Fece educare il **figlio** nobilmente, secondo la - *CAP. IV*
2 giustizia e d'ogni vendetta, foss'anche il **figlio** del re... E bene! - gridò - *CAP. VII*
3 esclamarono, a una voce, la madre e il **figlio** , e l'uno dopo l'altra - *CAP. X*
4 il Tadino suddetto e Senatore Settala, **figlio** del celebre Lodovico) - *CAP. XXVIII*
5 il suddetto Tadino, e Senatore Settala, **figlio** del protofisico: a tal segno, - *CAP. XXXI*
6 carità, marito e moglie, padre e **figlio** , fratello e fratello, eran di - *CAP. XXXII*

figliolanza *1*

1 piuttosto che questa famiglia, questa **figliolanza** nostra: andate con - *CAP. XXXII*

figliuol *4*

1 lasciando stare che sono il più accorto. **Figliuol** caro, se tu ti senti il - *CAP. II*
2 contento. - In somma... - In somma, **figliuol** caro, io non ci ho colpa; la - *CAP. II*
3 aveste pazienza per qualche giorno. **Figliuol** caro, qualche giorno non è - *CAP. II*
4 rispose molto gentilmente: - **figliuol** caro, de' conventi ce n'è più - *CAP. XI*

figliuola *14*

1 dicendo a Lucia: - quietatevi, povera **figliuola** . E voi, - disse poi ad - *CAP. V*
2 pensi tu che ti dirà il padre? " Ah **figliuola** ! è una scappata grossa; me - *CAP. VI*
3 s'era affaticata invano a persuader la **figliuola** . Questa andava opponendo - *CAP. VI*
4 quale inquietudine, che levò loro, e alla **figliuola** principalmente, una gran - *CAP. VII*
5 maritata, pochi giorni sono, l'ultima sua **figliuola** . Queste donne potranno - *CAP. IX*
6 trasparire sul collocamento stabile della **figliuola** : intenzioni che andavan - *CAP. IX*
7 il principe la fece chiamare. - Orsù, **figliuola** , - le disse: - finora vi siete - *CAP. X*
8 disposizioni in cui aveva trovata la sua **figliuola** . Il principe era stato fino - *CAP. X*
9 davvero. Del resto, se camperai, **figliuola** mia, e se t'accaderà ancora - *CAP. X*
10 desiderato di parlar con lei e con la **figliuola** ; e soprattutto che non - *CAP. XXIV*
11 voleva tener Lucia con sé, come una **figliuola** o una sorella. Lucia - *CAP. XXXVI*
12 non è lei sempre il mio padre? - **Figliuola** , dunque; cos'è codesto - *CAP. XXXVI*
13 non ci ho pensato. - Il Signore, **figliuola** , gradisce i sagrifizi, - *CAP. XXXVI*
14 occupazione dell'animo suo. - Peccato, **figliuola** ? - disse il padre: - - *CAP. XXXVI*

figliuoli *55*

1 pompa festiva de' loro abiti. - Sentite, **figliuoli** ; date retta a me, - disse, - *CAP. III*
2 una contraddote, e il resto a otto **figliuoli** che Cristoforo aveva lasciati. - *CAP. IV*
3 disse: - bravo figliuolo. - Sentite, **figliuoli** , - riprese fra Cristoforo: - io - *CAP. V*
4 il silenzio in questi termini: - Sentite, **figliuoli** ! Se volete aver cuore e - *CAP. VI*
5 gente in casa del signor curato. Animo, **figliuoli** : aiuto -. Si voltan tutti a - *CAP. VIII*
6 non c'è più niente: un'altra volta, **figliuoli** : vi ringrazio del vostro - *CAP. VIII*
7 ripreso fiato, gridò: - che fate qui, **figliuoli** ? non è qui il diavolo; è - *CAP. VIII*

8	partire in fretta, e grida: - correte,	**figliuoli** : ladri, o banditi che	*- CAP. VIII*
9	sospesi aspettando, e disse loro: -	**figliuoli** ! ringraziate il Signore, che	*- CAP. VIII*
10	ciò, - continuò egli, - vedete bene,	**figliuoli** , che ora questo paese non	*- CAP. VIII*
11	ma Dio vuol così. È una prova,	**figliuoli** : sopportatela con pazienza,	*- CAP. VIII*
12	come in fretta, disse: - via,	**figliuoli** , non c'è tempo da	*- CAP. VIII*
13	una risposta da dare in nome de' loro	**figliuoli** ! Agnese mortificata diede a	*- CAP. IX*
14	per quanto dipendeva da lui. Quanti	**figliuoli** avesse, la storia non lo dice	*- CAP. IX*
15	la famiglia, a procrear cioè de'	**figliuoli** , per tormentarsi a	*- CAP. IX*
16	una scorta d'alabardieri. - Largo, largo,	**figliuoli** : a casa, a casa; fate luogo al	*- CAP. XII*
17	davanti alla porta della bottega. - Ma	**figliuoli** , - predicava di lì il	*- CAP. XII*
18	a una finestra. Uh, che formicolaio! -	**Figliuoli** , - grida: molti si voltano in	*- CAP. XII*
19	- grida: molti si voltano in su; -	**figliuoli** , andate a casa. Perdono	*- CAP. XII*
20	la folla mandava in risposta. - Giudizio,	**figliuoli** ! badate bene! siete ancora	*- CAP. XII*
21	uscita dalle mani d'uno di que' buoni	**figliuoli** , venne a batter nella fronte	*- CAP. XII*
22	che porta da mangiare a cinque	**figliuoli** -. Così diceva uno che	*- CAP. XII*
23	spadaio, con moglie e quattro	**figliuoli** , tutti in età da mangiar	*- CAP. XIV*
24	lo sconosciuto: - ma avete moglie e	**figliuoli** ? - Dovrei bene... figliuoli	*- CAP. XIV*
25	avete moglie e figliuoli? - Dovrei bene...	**figliuoli** no... troppo presto... ma la	*- CAP. XIV*
26	ne vo; perché penso che la moglie e i	**figliuoli** m'aspetteranno da un	*- CAP. XIV*
27	dovrebbero tenere dalla parte de' buoni	**figliuoli** ... Senti, senti, oste; ti	*- CAP. XIV*
28	che ti manda avanti la bottega? I poveri	**figliuoli** , n'è vero? dico bene?	*- CAP. XIV*
29	cognome, e con le gride, e co' buoni	**figliuoli** . Però quelle parole: letto e	*- CAP. XV*
30	l'ostessa; alla quale disse che lasciasse i	**figliuoli** in guardia a una loro	*- CAP. XV*
31	metter le mani addosso a uno de' buoni	**figliuoli** che, il giorno avanti,	*- CAP. XV*
32	mio danno ". E subito alzò la voce: -	**figliuoli** ! mi menano in prigione,	*- CAP. XV*
33	aiutatemi, non m'abbandonate,	**figliuoli** ! Un mormorìo favorevole,	*- CAP. XV*
34	così obbligante, padre di quattro	**figliuoli** , così, a buon conto, non	*- CAP. XVI*
35	Disse a' suoi liberatori: - grazie tante,	**figliuoli** : siate benedetti, - e,	*- CAP. XVI*
36	miglia. Se ci fosse qualcheduno de' miei	**figliuoli** , ve lo saprebbe dire. - E	*- CAP. XVI*
37	è questo l'esempio che date a' vostri	**figliuoli** ? ma tornate a casa; ma	*- CAP. XVI*
38	tornato subito a casa mia. Ho moglie e	**figliuoli** ; e poi, dico la verità, i	*- CAP. XVI*
39	e nessuno parli, se non è interrogato.	**Figliuoli** ! la strada per la quale	*- CAP. XXIV*
40	cure spirituali, quelli che voi chiamate	**figliuoli** ; quando vedeste due di	*- CAP. XXV*
41	santo e nobile per gli altri, per i vostri	**figliuoli** , quello l'avrete ascoltato,	*- CAP. XXV*
42	a ingannare i deboli, a mentire ai vostri	**figliuoli** . " Ecco come vanno le	*- CAP. XXVI*
43	infermi di peste, lui, la moglie, due	**figliuoli** , sette persone di servizio.	*- CAP. XXXI*
44	sette persone di servizio. Lui e uno de'	**figliuoli** n'usciron salvi; il resto	*- CAP. XXXI*
45	quelle mani infette e scellerate, sui sani,	**figliuoli** , parenti, mogli, mariti,	*- CAP. XXXII*
46	di noi! Oh! perché l'ha voluto,	**figliuoli** , se non per serbarsi un	*- CAP. XXXVI*
47	i vecchi; voi che siete rimasti senza	**figliuoli** , vedete, intorno a voi,	*- CAP. XXXVI*
48	figliuoli, vedete, intorno a voi, quanti	**figliuoli** rimasti senza padre!	*- CAP. XXXVI*
49	visto morire in casa il marito e tutti i	**figliuoli** : di lì a poco, venutale	*- CAP. XXXVI*
50	raccolta e tranquilla. Se Dio vi concede	**figliuoli** , abbiate in mira	*- CAP. XXXVI*
51	stancate. E anche per me pregherete!...	**Figliuoli** ! voglio che abbiate un	*- CAP. XXXVI*
52	altri: serbatelo; fatelo vedere ai vostri	**figliuoli** . Verranno in un tristo	*- CAP. XXXVI*
53	- esclamò don Abbondio. - Vedete,	**figliuoli** , se la Provvidenza	*- CAP. XXXVIII*
54	ha spazzato via certi soggetti, che,	**figliuoli** miei, non ce ne	*- CAP. XXXVIII*
55	anch'io di cuore per questi miei	**figliuoli** . E giacché	*- CAP. XXXVIII*

figliuolo *54*

1	quel che sapete, aiutate un povero	**figliuolo** . - Mala cosa nascer povero,	*- CAP. II*
2	l'accolse umanamente, con un - venite,	**figliuolo** , - e lo fece entrar con sé	*- CAP. III*
3	animo al giovine, con queste parole: -	**figliuolo** , ditemi il vostro caso. -	*- CAP. III*
4	- Caso serio,	**figliuolo** ; caso contemplato. Avete	*- CAP. III*
5	che fanno più paura. Sapete leggere,	**figliuolo** ? - Un pochino, signor	*- CAP. III*
6	è un ciuffetto. - In verità, da povero	**figliuolo** , - rispose Renzo, - io non	*- CAP. III*
7	Chi dice le bugie al dottore, vedete	**figliuolo** , è uno sciocco che dirà la	*- CAP. III*
8	Quel brav'uomo aveva lasciato un	**figliuolo** di stampa ben diversa. Or	*- CAP. III*
9	nome di battesimo era Lodovico. Era	**figliuolo** d'un mercante di ***	*- CAP. IV*
10	assai fornito di beni, e con quell'unico	**figliuolo** , aveva rinunziato al traffico,	*- CAP. IV*
11	peso d'addosso; e Agnese disse: - bravo	**figliuolo** . - Sentite, figliuoli, - riprese	*- CAP. V*

12	mi vuole un po' di bene, e per esser	**figliuolo** d'un creato del conte duca,	- *CAP. V*
13	stava curvo dinanzi, nell'attitudine d'un	**figliuolo** . - Il Signore vi	- *CAP. VI*
14	ma, contenta me, e per prender questo	**figliuolo** ; e chi fa nascer tutte le	- *CAP. VI*
15	l'ultima. - Ve lo prometto, da povero	**figliuolo** . - Ma, questa volta,	- *CAP. VII*
16	vi siete condotto dietro quel... quel	**figliuolo** ? - Così per compagnia,	- *CAP. VIII*
17	una cosa così terribile che un loro	**figliuolo** avesse avuto parte a	- *CAP. XI*
18	un boccone, e dormire da povero	**figliuolo** ? - disse Renzo. - Son qui	- *CAP. XIV*
19	sian di bucato; perché son povero	**figliuolo** , ma avvezzo alla pulizia.	- *CAP. XIV*
20	spariscono; le parole che dice un povero	**figliuolo** , stanno attenti bene, e	- *CAP. XIV*
21	quando vogliono imbrogliare un povero	**figliuolo** , che non abbia studiato,	- *CAP. XIV*
22	del nome, cognome e negozio. A un	**figliuolo** par mio...! Non ti sei	- *CAP. XIV*
23	gusto... di mettere in carta un povero	**figliuolo** ? Parlo bene, signori? Gli	- *CAP. XIV*
24	buona, dare un letto a un buon	**figliuolo** ; ma quella figura che	- *CAP. XV*
25	intervallo, per fare un altro tentativo. -	**Figliuolo** caro, - disse, con una	- *CAP. XV*
26	quest'altro affare. - Voi siete un buon	**figliuolo** , un galantuomo; n'è vero?	- *CAP. XV*
27	n'è vero? - disse. - Buon	**figliuolo** , galantuomo, - rispose	- *CAP. XV*
28	m'ha dell'obbligazioni. - Sì, sì,	**figliuolo** , sarete condotto da Ferrer,	- *CAP. XV*
29	Chi diamine gliel ha detto? - Bravo,	**figliuolo** , bravo! - rispose il notaio,	- *CAP. XV*
30	e lasciato in libertà. Ma io, vedete	**figliuolo** , ho le mani legate, non	- *CAP. XV*
31	Lasciate fare a me... Basta; sbrigatevi,	**figliuolo** . - Ah! lei non può:	- *CAP. XV*
32	e disse a lui: - da bravo,	**figliuolo** ; a noi, spicciatevi. Anche	- *CAP. XV*
33	morse, e esclamò: - pazienza! - Bravo	**figliuolo** ! - disse il notaio: - questa	- *CAP. XV*
34	spalle: - il vostro onore; l'onore,	**figliuolo** -. Ma quando Renzo,	- *CAP. XV*
35	facevan coda. - Badate a voi; giudizio,	**figliuolo** ; peggio per voi vedete;	- *CAP. XV*
36	qualche galantuomo, a cui un povero	**figliuolo** potesse fidarsi di	- *CAP. XVI*
37	Bortolo mi voleva bene, è un buon	**figliuolo** , ha fatto danari, m'ha	- *CAP. XVII*
38	ti vedo volentieri; ma sei un benedetto	**figliuolo** . T'avevo invitato tante	- *CAP. XVII*
39	a chi se lo vorrà lasciar dire. -	**Figliuolo** mio, se tu non sei	- *CAP. XVII*
40	a questi patti, sarà per me come un	**figliuolo** : e mi troverei contento	- *CAP. XXIV*
41	l'ho detto? E dovevo dirvelo? Amare,	**figliuolo** ; amare e pregare.	- *CAP. XXVI*
42	non toccherebbe con un dito. Ebbene,	**figliuolo** e fratello; poiché gli	- *CAP. XXVI*
43	contro le regole. - Me l'hanno detto,	**figliuolo** : ma questo m'accora,	- *CAP. XXVI*
44	veniva proprio dal cuore. - Ah sì,	**figliuolo** , sì! - esclamò Federigo;	- *CAP. XXVI*
45	l'ho sempre riguardato come un mio	**figliuolo** . Tutto sta che non gli	- *CAP. XXVI*
46	riguardavate come vostro... sì, come un	**figliuolo** , oh! fate mezzo per uno;	- *CAP. XXVI*
47	e che non son pareri da darsi a un	**figliuolo** par mio; e che i danari	- *CAP. XXVII*
48	così facilmente. Si tratta della Spagna,	**figliuolo** mio: sai che affare è	- *CAP. XXXIII*
49	è, via. Ma, e la peste,	**figliuolo** , la peste! Chi è che	- *CAP. XXXIII*
50	di tutto quello che è accaduto? - No,	**figliuolo** : da che Dio m'ha	- *CAP. XXXV*
51	ora lei me l'insegnerà. - Non sai,	**figliuolo** , che è proibito	- *CAP. XXXV*
52	accadere? - La regola è giusta e santa,	**figliuolo** caro; e se la quantità	- *CAP. XXXV*
53	lei le farà intendere... - Non so nulla,	**figliuolo** ; bisogna ch'io senta	- *CAP. XXXVI*
54	- disse, voltandosi a Renzo, - ricordati,	**figliuolo** , che se la Chiesa ti	- *CAP. XXXVI*

fignolo *1*

1	scolorito, che si curava come un	**fignolo** ordinario. Già	- *CAP. XXXVII*

figueroa *1*

1	il Signor Don Gomez Suarez de	**Figueroa** , Duca di Feria, etc.,	- *CAP. I*

figura *24*

1	a ristringersi, e a prender corso e	**figura** di fiume, tra un promontorio a	- *CAP. I*
2	guazza. La scena era lieta; ma ogni	**figura** d'uomo che vi apparisse,	- *CAP. IV*
3	antecedente; e la famiglia ci fa quella	**figura** che vedrà chi vorrà leggere.	- *CAP. IX*
4	discorreva, con gran sapore, della gran	**figura** ch'essa avrebbe fatta là. Altri,	- *CAP. X*
5	che non sarà impicciata a far la prima	**figura** , e a sostenere il decoro della	- *CAP. X*
6	dove siete destinata a far la prima	**figura** . V'aspettano... - È inutile dire	- *CAP. X*
7	alle loro forze, e tutt'e tre in una	**figura** strana. I vestiti o gli stracci	- *CAP. XI*
8	disequilibrata. Ma più sconcia era la	**figura** della donna: un pancione	- *CAP. XI*
9	noi desideriamo di far fare buona	**figura** al nostro povero montanaro,	- *CAP. XI*
10	un letto a un buon figliuolo; ma quella	**figura** che m'hai fatta, sul nome e	- *CAP. XV*

11 polsi con certi ordigni, per quell'ipocrita **figura** d'eufemismo, chiamati - *CAP. XV*
12 fanno per lo più una così meschina **figura** . Que' ritrovati maestri, quelle - *CAP. XV*
13 giudizi fisionomici, prima di trovar la **figura** che gli paresse a proposito. - *CAP. XVI*
14 mandare que' due demòni a farmi una **figura** di quella sorte sulla strada, - *CAP. XXIV*
15 mano del cielo, e dove facevan buona **figura** due personaggi tali? uno, - *CAP. XXV*
16 simile, don Rodrigo facesse una gran **figura** , e avesse in pubblico dal - *CAP. XXV*
17 fosse atto a fare, o bene o male, **figura** di superfluo. Verso le - *CAP. XXV*
18 don Abbondio, se apparisse qualche **figura** sospetta, qualcosa di - *CAP. XXIX*
19 sarebbe stata una bella cosa, tornare in **figura** di vincitore a casa sua, - *CAP. XXXIII*
20 mestiere, proprio, da far la prima **figura** in un trattato d'economia - *CAP. XXXIII*
21 e don Rodrigo? Eppure era così: quella **figura** veniva a mischiarsi con - *CAP. XXXVI*
22 tocco e compunto dalla venerabil **figura** del predicatore; e, con - *CAP. XXXVI*
23 il tempo, alzò gli occhi a quella **figura** così inzuppata, così - *CAP. XXXVII*
24 di fuori, piani, a livello: e si **figura** che ci si deve star - *CAP. XXXVIII*

figuracce *2*

1 Oh povero me! vedete se quelle due **figuracce** dovevan proprio piantarsi - *CAP. I*
2 ristoro, avevano scarabocchiati i muri di **figuracce** , ingegnandosi, con certe - *CAP. XXX*

figurando *2*

1 altro. E dietro a quel pensiero, s'andava **figurando** ugualmente che quella - *CAP. XXIV*
2 e che pur faceva gran danno; perché, **figurando** di riconoscere la - *CAP. XXXI*

figurare *1*

1 che lo facesse distinguer dagli altri, e **figurare** come il principe del - *CAP. XXII*

figurarsi *1*

1 una cosa che non c'era rimedio, né a **figurarsi** e a contemplar con la - *CAP. XXX*

figuratevi *4*

1 bisognava veder che canaglia, che facce: **figuratevi** che son passati davanti - *CAP. XVI*
2 la fattoressa fu chiamata, e se n'andò: **figuratevi** come rimanessero la - *CAP. XVIII*
3 di sopra, i luoghi per cui passò, e **figuratevi** quelli dove fu fatta; - *CAP. XXXII*
4 sperare di starci ancora un pochino. **Figuratevi** poi certi - *CAP. XXXVIII*

figurati *1*

1 facendo di quegli atti che s'erano **figurati** che dovessero fare gli - *CAP. XXXII*

figurato *1*

1 di questa innocente, né il tuo; non ha **figurato** nemmen di conoscervi, non - *CAP. VII*

figurava *6*

1 vi sarebbe forse troppo conosciuto. Si **figurava** allora di prendere il suo - *CAP. II*
2 compiacenza, in quell'immaginazione, si **figurava** di sentire una pedata, quella - *CAP. II*
3 senza rossore; nella quale la mente si **figurava** un soggiorno tranquillo e - *CAP. VIII*
4 da quello a cui eran destinate; si **figurava** che avesser potuto cader - *CAP. IX*
5 con orrore in più d'una storia, in cui **figurava** sempre come in altre - *CAP. XXIV*
6 più terribili di quella giornata; si **figurava** con quel martello in - *CAP. XXXVII*

figure *9*

1 che quella grandine di concettini e di **figure** non continua così - *INTRODUZIONE*
2 tabernacolo, sul quale eran dipinte certe **figure** lunghe, serpeggianti, che - *CAP. I*
3 e, alternate con le fiamme, cert'altre **figure** da non potersi descrivere, che - *CAP. I*
4 ristretti alla muraglia, come due **figure** di basso rilievo ambulanti. - *CAP. IV*
5 vedere, di tempo in tempo, altre strane **figure** . Che razza d'uomini fossero, - *CAP. VII*
6 e sii il Griso. Che diavolo! Tre **figure** come le vostre, e che vanno - *CAP. XI*
7 occupato, in apparenza, in certe **figure** che faceva e disfaceva nella - *CAP. XIV*
8 vedeva in lontananza, gli rappresentavan **figure** strane, deformi, mostruose; - *CAP. XVII*
9 in qualche parte si vedessero comparire **figure** di bravi sconosciute e più - *CAP. XIX*

figuri *6*

1 il lettore conosce le circostanze; se lo **figuri** . E quella povera Agnese, - *CAP. XVII*
2 verità, sono un povero cavalcatore. - Si **figuri** , - rispose l'aiutante, con un - *CAP. XXIII*
3 uomo aprì la bocca, e disse: - si **figuri** ! - Altro non gli volle - *CAP. XXIV*
4 sarebbero state meglio di quell'insulso si **figuri** ! Ma, come dice un antico - *CAP. XXIV*
5 ne saranno certamente mancati; ma si **figuri** ognuno qual ordine - *CAP. XXVIII*
6 figuro che sarà lo stesso. - Eccome! si **figuri** che, solamente nella - *CAP. XXXVIII*

figuriamoci *2*

1 questo modo, col danno e con le beffe, **figuriamoci** se la gli deve parere - *CAP. XXIV*
2 s'introduce così facilmente negli animi; **figuriamoci** cosa farà in quelli, - *CAP. XXVII*

figuro *1*

1 anche lei. E a Milano, signora, mi **figuro** che sarà lo stesso. - - *CAP. XXXVIII*

figurò *1*

1 di cui credeva poter far più conto, **figurò** di trovar così vane quelle - *CAP. XX*

fil *1*

1 è per loro, e passano la gente a **fil** di spada. Oh povero me! - *CAP. XXX*

fila *11*

1 il Resegone, dai molti suoi cocuzzoli in **fila** , che in vero lo fanno somigliare a - *CAP. I*
2 e dietro una tempesta di rintocchi in **fila** . Chi è in difetto è in sospetto, - *CAP. VIII*
3 col muso; abbaia a un altro che esce di **fila** in quel momento; così il - *CAP. VIII*
4 Nella prima **fila** , la badessa circondata da anziane; - *CAP. X*
5 a farsi far largo, e a arrivare in prima **fila** , proprio di fianco alla carrozza. - *CAP. XIII*
6 e, dietro quella barricata, una bella **fila** di micheletti, con gli archibusi - *CAP. XVI*
7 anche loro a incontrarlo, parte in **fila** , parte in truppa, preceduti da - *CAP. XXV*
8 tre e quattro volte: - adagio; in **fila** ; cosa fate? - si voltò - *CAP. XXV*
9 un carro che s'avanzava, anzi una **fila** di que' soliti carri funebri, - *CAP. XXXIV*
10 Ma Renzo guardava, esaminava, di **fila** in fila, di viso in viso, - *CAP. XXXVI*
11 Renzo guardava, esaminava, di fila in **fila** , di viso in viso, senza - *CAP. XXXVI*

filanda *2*

1 pochi giorni prima, mentre tornava dalla **filanda** , ed era rimasta indietro - *CAP. III*
2 Lucia, - quel giorno era l'ultimo della **filanda** . Io raccontai subito... - A chi - *CAP. III*

filari *1*

1 ma che pure segnavano la traccia de' **filari** desolati; qua e là, - *CAP. XXXIII*

filastrocca *1*

1 cominciando da Perpetua, nominò una **filastrocca** di persone e di - *CAP. XXXIII*

filaticcio *1*

1 da bei nastri: una corta gonnella di **filaticcio** di seta, a pieghe fitte e - *CAP. II*

filatoio *5*

1 e lavorava egli stesso, quando il **filatoio** stava fermo; di modo che, - *CAP. II*
2 di finestre lunghe lunghe; riconosce un **filatoio** , entra, domanda ad alta - *CAP. XVII*
3 in un calessino, lo condusse a un altro **filatoio** , discosto da quello forse - *CAP. XXVI*
4 dire, che abbiam lasciato al nuovo **filatoio** , sotto il nome - *CAP. XXXIII*
5 essa portato via il padrone d'un altro **filatoio** , situato quasi sulle - *CAP. XXXVIII*

filatore *7*

1 parenti, ed esercitava la professione di **filatore** di seta, ereditaria, per dir - *CAP. II*
2 sottovoce: - un buon giovine, assestato; **filatore** di seta, che sa bene il suo - *CAP. VII*
3 giovine nominato Lorenzo Tramaglino, **filatore** di seta, scappato dalle - *CAP. XVIII*
4 l'è battuta, per non essere impiccato; un **filatore** di seta, che si chiama - *CAP. XVIII*

5 nuova disgrazia, di dirle chi fosse quel **filatore** scappato; per non - *CAP. XVIII*
6 degno soggetto. - Chi è costui? - Un **filatore** di seta, Lorenzo - *CAP. XVIII*
7 l'avesse proprio davvero col povero **filatore** di montagna; che - *CAP. XXVI*

file *3*

1 A Pedro, nel passar tra quelle due **file** di micheletti, tra que' - *CAP. XIII*
2 passato anche lui dietro a quella, tra le **file** de' soldati, come in trionfo, si - *CAP. XIV*
3 dava qualche occhiata di corsa alle **file** che rimanevano ancora - *CAP. XXXVI*

fili *3*

1 coll'ago finissimo dell'ingegno i **fili** d'oro e di seta, che - *INTRODUZIONE*
2 quelle sue strade coperte, con que' suoi **fili** tesi per tutto. Quel pover'uomo - *CAP. V*
3 anche si trovavano a un tratto rotti i **fili** di trame ordite da un pezzo, - *CAP. XXIX*

filigrana *1*

1 di granati alternati con bottoni d'oro a **filigrana** : portava un bel busto di - *CAP. II*

filippo *6*

1 ben affetto, e naturalizzato francese: **Filippo** IV, ossia il conte d'Olivares, - *CAP. V*
2 di san Lucar, gran privato del re don **Filippo** il grande, nostro signore! - - *CAP. V*
3 e non dico abbastanza, di don **Filippo** II, che, anche dal marmo, - *CAP. XII*
4 quando si trovasse alla presenza di don **Filippo** IV; ma fu costretto a - *CAP. XIII*
5 del principe Carlo, primogenito del re **Filippo** IV, senza sospettare o - *CAP. XXXI*
6 venuto un dispaccio, sottoscritto dal re **Filippo** IV, al governatore, per - *CAP. XXXI*

filo *16*

1 visibile della sua protezione. " Ecco un **filo** , - pensava, - un filo che la - *CAP. VI*
2 " Ecco un filo, - pensava, - un **filo** che la provvidenza mi mette - *CAP. VI*
3 sappiate tutti ch'io ho già in mano un **filo** , per aiutarvi. Per ora, non - *CAP. VII*
4 ha detto d'un non so che... d'un **filo** che ha, per aiutarci? - disse - *CAP. VII*
5 parola in latino, per fargli perdere il **filo** , per confondergli la testa. - *CAP. XIV*
6 aveva ripreso, dentro di sé, il **filo** dell'apostrofe cominciata al - *CAP. XV*
7 e il dicitore, senza interrompere il **filo** del racconto, seguitò: - uno - *CAP. XVI*
8 parte rompendo, parte secondando il **filo** dell'acqua, doveva fare un - *CAP. XVII*
9 Sicché sarà meglio che riprendiamo il **filo** della storia, e che, in vece di - *CAP. XXII*
10 testa, i più ignoranti, andavan dietro al **filo** del discorso. Andate ora a - *CAP. XXIV*
11 si trovò, con un sottilissimo e invisibile **filo** , attaccato a quelle troppe e - *CAP. XXVI*
12 una buona parte d'Italia. Condotti dal **filo** della nostra storia, noi - *CAP. XXXI*
13 parlare. Eppure quello era l'unico **filo** che avesse, per andar in - *CAP. XXXIII*
14 - promettetemi di non levarle un **filo** d'intorno, né di lasciar - *CAP. XXXIV*
15 forze dell'animo a quel tristo e debole **filo** ; entrò nella corsia, e - *CAP. XXXVI*
16 è di Milano, conoscerà più o meno il **filo** delle cose, avrà delle - *CAP. XXXVIII*

filosofia *8*

1 non sij persona affatto diggiuna della **Filosofia** : che quanto - *INTRODUZIONE*
2 pari d'una questione di letteratura o di **filosofia** o d'altro, avrebbe potuto - *CAP. II*
3 Della **filosofia** antica aveva imparato - *CAP. XXVII*
4 dove sarebbe arrivato, anche in **filosofia** , se fosse stato sempre - *CAP. XXVII*
5 quanto si potrebbe credere. Della **filosofia** naturale s'era fatto più - *CAP. XXVII*
6 raccolte incidentemente da' trattati di **filosofia** generale, con qualche - *CAP. XXVII*
7 medicina all'università di Pavia, poi di **filosofia** morale a Milano, autore - *CAP. XXXI*
8 fanno ai calci, non essendoci, in tutta la **filosofia** , cosa più chiara, più - *CAP. XXXVII*

filosofo *2*

1 si può adottarli tutti; e, a voler esser **filosofo** , bisogna scegliere un - *CAP. XXVII*
2 non è né antico né moderno; è il **filosofo** . Aveva anche varie - *CAP. XXVII*

fin *100*

1 e guardando con la coda dell'occhio, **fin** dove poteva, se qualcheduno - *CAP. I*
2 compagnone, che non aveva parlato **fin** allora, - ma il matrimonio non si - *CAP. I*

3	era nato con un cuor di leone. Ma,	**fin**	da' primi suoi anni, aveva dovuto	*- CAP. I*
4	giorno sposare quella che ama. Era,	**fin**	dall'adolescenza, rimasto privo de'	*- CAP. II*
5	gran collera che aveva in corpo, e che	**fin**	allora era stata nascosta e involta	*- CAP. II*
6	raccontar l'accaduto. Due o tre andaron	**fin**	all'uscio del curato, per verificar	*- CAP. II*
7	oggi una giovine, alla quale discorrevo,	**fin**	da quest'estate; e oggi, come le	*- CAP. III*
8	lasciato in qualche canto della casa,	**fin**	che il pranzo fosse terminato;	*- CAP. V*
9	del frate, rattenuta a stento	**fin**	allora, traboccò. Tutti que' bei	*- CAP. VI*
10	Verrà un giorno... Don Rodrigo era	**fin**	allora rimasto tra la rabbia e la	*- CAP. VI*
11	retto e piano di vita percorso da lui	**fin**	allora, non s'era mai trovato	*- CAP. VI*
12	domandare i fatti degli altri: tanto che,	**fin**	le nostre donne non son curiose.	*- CAP. VII*
13	l'amore allo studio, ad Archimede; e	**fin**	qui don Abbondio non trovava	*- CAP. VIII*
14	d'un oppressore; eppure, alla	**fin**	de' fatti, era l'oppresso. Don	*- CAP. VIII*
15	distinguere, quasi come di giorno. Ma,	**fin**	dove arrivava lo sguardo, non	*- CAP. VIII*
16	ti guiderà, ti troverà del lavoro, per	**fin**	che tu non possa tornare a	*- CAP. VIII*
17	ricovero più che sicuro, più che onorato,	**fin**	che Dio non v'abbia provvedute	*- CAP. IX*
18	il rispetto che ti sarà dovuto, impara	**fin**	d'ora a star sopra di te: ricordati	*- CAP. IX*
19	al suo nuovo genio, rispondeva che, alla	**fin**	de' conti, nessuno le poteva	*- CAP. IX*
20	innanzi, e sentivano un certo rimorso,	**fin**	che non avessero fatto il loro	*- CAP. X*
21	lepre, quel diavoletto: ma! è stato così	**fin**	da bambino; e io posso dirlo, che	*- CAP. X*
22	nel monastero; e la trattenne in quello,	**fin**	che venne un servitore ad	*- CAP. X*
23	nell'orecchio del signor podestà. Alla	**fin**	de' conti, ha più bisogno lui	*- CAP. XI*
24	di cui aveva tanto sentito parlare	**fin**	da bambino. Ma dopo qualche	*- CAP. XI*
25	quel pancione uscivan due gambe, nude	**fin**	sopra il ginocchio, che venivano	*- CAP. XI*
26	di continuo, per goder quella cuccagna	**fin**	che durava; affacchinarsi, dico, e	*- CAP. XII*
27	facesse andare. Don Gonzalo, ingolfato	**fin**	sopra i capelli nelle faccende	*- CAP. XII*
28	d'aiutare Ferrer, e di non abbandonarlo,	**fin**	che non fosse ottenuto	*- CAP. XIII*
29	che è giusto; bisogna andar avanti così,	**fin**	che non si sia messo rimedio	*- CAP. XIV*
30	aveva parlato tanto di cuore, che,	**fin**	dall'esordio, una gran parte de'	*- CAP. XIV*
31	Renzo, - fino, fino da Lecco. -	**Fin**	da Lecco? Di Lecco siete? -	*- CAP. XIV*
32	pensate se aveva bisogno di consigli.	**Fin**	dal primo momento che gli	*- CAP. XVI*
33	gli riusciva, d'andare senza fermarsi,	**fin**	che non fosse fuori, non solo	*- CAP. XVI*
34	di quella fuga poteva essere arrivata	**fin**	là; e in tali strette, Renzo	*- CAP. XVI*
35	ripreso animo, pensò: " uccel di bosco,	**fin**	che si può. Chi mi conosce?	*- CAP. XVI*
36	di Milano: ché la voce n'era arrivata	**fin**	là. Renzo, non solo seppe	*- CAP. XVI*
37	quel giorno, era risoluto di camminare	**fin**	che l'ora e la lena glielo	*- CAP. XVI*
38	sul Cordusio, vedon lì quel forno che	**fin**	da ieri, avevan voluto	*- CAP. XVI*
39	fa il diavolo affatto, a quel che vedo:	**fin**	che Dio gli lascia la briglia	*- CAP. XVII*
40	nessuno avrebbe saputo prevedere	**fin**	dove anderebbe, una volta	*- CAP. XVIII*
41	umili: sono stato amico dell'ordine	**fin**	da ragazzo... Ma in tutte le	*- CAP. XIX*
42	vita. Ciò che aveva veduto e sentito	**fin**	dalle fasce, le aveva impresso	*- CAP. XX*
43	Tra gli agi e le pompe, badò	**fin**	dalla puerizia a quelle parole	*- CAP. XXII*
44	suo cugino Carlo, che una fama, già	**fin**	d'allora antica e universale,	*- CAP. XXII*
45	dottori (furon nove, e pensionati da lui	**fin**	che visse; dopo, non bastando	*- CAP. XXII*
46	Chi son io pover'uomo, che sappia dirvi	**fin**	d'ora che profitto possa	*- CAP. XXIII*
47	e chinò quella fronte tanto temuta,	**fin**	sulla criniera della mula, tra	*- CAP. XXIII*
48	in questa cerimonia. Se ha avuto cuore	**fin**	d'allora di mandare que' due	*- CAP. XXIV*
49	guai. Per ora vo a chiudermi in casa.	**Fin**	che monsignore si trova da	*- CAP. XXIV*
50	di ritorno, quella lontananza che	**fin**	allora le era stata così	*- CAP. XXIV*
51	non se ne parlò con altri termini,	**fin**	che ce ne rimase la memoria.	*- CAP. XXIV*
52	voce sicura. - Era un giovine quieto,	**fin**	troppo, - soggiunse Agnese: -	*- CAP. XXIV*
53	d'un luogo dove potesse esser al sicuro,	**fin**	che ogni cosa fosse	*- CAP. XXIV*
54	strada chi n'aveva gran bisogno. Perché,	**fin**	da quando aveva sentito la	*- CAP. XXV*
55	perché c'era in quel pensiero, che, alla	**fin**	delle fini, il cardinale non	*- CAP. XXVI*
56	per voi; io, avrei dovuto non dormire,	**fin**	che non fossi sicuro che non	*- CAP. XXVI*
57	voi altri io sto per tutto. Ero disposta,	**fin**	d'allora, a venir con voi altri,	*- CAP. XXVI*
58	perdono alla madre, di non aver parlato	**fin**	allora; la pregò di non ridir	*- CAP. XXVI*
59	tocca e fatta smettere; ma parlando a	**fin**	di bene, tirava avanti, senza	*- CAP. XXVII*
60	E	**fin**	da quando venner fuori i	*- CAP. XXVII*
61	per averlo bonariamente seguito	**fin**	qui, in cosa estranea al	*- CAP. XXVII*
62	tornando a noi, due erano stati, alla	**fin**	de' conti, i frutti principali	*- CAP. XXVIII*
63	nella sommossa medesima; consumo,	**fin**	che durò la tariffa, largo,	*- CAP. XXVIII*

64 di giorno in giorno, si prolungò però **fin** nell'autunno. Era sul finire, - *CAP. XXVIII*
65 Il dubbio che in quel luogo s'era avuto, **fin** da principio, della natura del - *CAP. XXXI*
66 dal tribunale della sanità: ché, **fin** da' primi momenti, c'era stata - *CAP. XXXI*
67 di mezzo secolo innanzi. S'aggiunga che, **fin** dall'anno antecedente, era - *CAP. XXXI*
68 in duomo tutte le panche, le pareti, e **fin** le corde delle campane. Né - *CAP. XXXI*
69 vagabondo; altri, e tra questi si videro **fin** delle monache, eran saliti sui - *CAP. XXXII*
70 è il vedere i medici, dico i medici che **fin** da principio avevan creduta - *CAP. XXXII*
71 di quelli che pensarono fino alla fine, e **fin** che vissero, che tutto fosse - *CAP. XXXII*
72 l'opere di misericordia! - Tienlo bene, **fin** che lo portiam via, - disse - *CAP. XXXIII*
73 sé, cioè non fece nulla; ne fu in **fin** di morte, ma la sua buona - *CAP. XXXIII*
74 o moriva; e quelli ch'erano stati **fin** allora illesi dal morbo, ne - *CAP. XXXIII*
75 d'un'epoca del medio evo, ferrati **fin** dove ferro ci poteva stare, e - *CAP. XXXIII*
76 Renzo a un di presso, e suo compagno **fin** da piccino; la casa era - *CAP. XXXIII*
77 Milano: chi sa che strage fa! - E **fin** che visse, che fu per - *CAP. XXXIV*
78 all'improvviso, nella strada, e lasciati lì **fin** che passasse un carro da - *CAP. XXXIV*
79 scappare il grido che aveva rattenuto **fin** allora: - l'untore! dàgli! - *CAP. XXXIV*
80 non fosser loro bastate per condursi **fin** dentro al ricovero, sia che, - *CAP. XXXIV*
81 inciampo; e deliberò d'andare, andare, **fin** che arrivasse a trovar donne. - *CAP. XXXV*
82 un misto singolare di vagiti e di belati; **fin** che arrivò a un assito - *CAP. XXXV*
83 finalmente, andò costeggiando l'assito, **fin** che un mucchietto di - *CAP. XXXV*
84 che patisco, e ho pazienza; son venuto **fin** qui, a rischio di tante cose, - *CAP. XXXV*
85 non quando s'era trovato anche lui in **fin** di morte; pensate con che - *CAP. XXXVI*
86 a piangere dirottamente. La donna, che **fin** allora era stata a occhi e - *CAP. XXXVI*
87 riaversi, e a tornare in sé; ché, **fin** dal principio della malattia, - *CAP. XXXVI*
88 lei, e per la Provvidenza; ma soltanto **fin** che potesse aver nuove di - *CAP. XXXVI*
89 da Renzo; il quale, stato lì a guardarlo **fin** che non l'ebbe perso di - *CAP. XXXVI*
90 ringraziare il Signore e la Madonna **fin** che campo. Ma cose - *CAP. XXXVII*
91 finora, voglio che stiate riguardata **fin** che non è finito - *CAP. XXXVII*
92 avevo fatto voto anch'io di non toccarli, **fin** che la cosa non fosse - *CAP. XXXVII*
93 i guai anche per don Ferrante. **Fin** che non faceva che dare - *CAP. XXXVII*
94 delle buone ragioni. Del resto, vedete, **fin** che c'è fiato... Guardatemi - *CAP. XXXVIII*
95 liscia. La cosa andava in lungo: già **fin** dal primo momento, le - *CAP. XXXVIII*
96 Dio lo conservi anche lui, ha prescritto, **fin** dal mese di giugno, che - *CAP. XXXVIII*
97 male, i curati: del reverendo, fino alla **fin** del mondo. Piuttosto, non - *CAP. XXXVIII*
98 un difetto, chi un altro: e ci furon **fin** di quelli che la trovavan - *CAP. XXXVIII*
99 queste cose; così non c'era gran male **fin** lì. Chi lo fece il male, - *CAP. XXXVIII*
100 che avrebbe a esser l'ultima), l'uomo, **fin** che sta in questo mondo, - *CAP. XXXVIII*

finalmente *84*

1 sofferto. Ma siccome v'eran poi **finalmente** al mondo, e vicino a lui, - *CAP. I*
2 d'una volta giurare che non fiaterebbe, **finalmente** , con molte sospensioni, - *CAP. I*
3 poco l'animo a una deliberazione, poté **finalmente** chiuder occhio: ma che - *CAP. II*
4 e stizzosa: - Perpetua! - La venne **finalmente** , con un gran cavolo sotto - *CAP. II*
5 fare. A questo mondo c'è giustizia **finalmente** . Co' dolorosi discorsi, e - *CAP. III*
6 parole: - a questo mondo c'è giustizia, **finalmente** ! - Tant'è vero che un - *CAP. III*
7 **Finalmente** richiese, impose come - *CAP. IV*
8 ammirava una conversione; contento **finalmente** , e più di tutti, in mezzo - *CAP. IV*
9 pur cento, mille diavoli nell'anima, **finalmente** è di carne e ossa anche - *CAP. VII*
10 chi vuol vedere senza dar sospetto. **Finalmente** , verso il mezzogiorno, - *CAP. VII*
11 il pensiero delle due soddisfazioni. **Finalmente** , per far qualche cosa, - *CAP. VII*
12 di que' mascalzoni che facesse rumore. **Finalmente** è in cima. Qui giace la - *CAP. VIII*
13 innanzi: lo sciame confuso giunge **finalmente** al luogo indicato. Le - *CAP. VIII*
14 non so che di più lugubre e sinistro. **Finalmente** cessarono. I fuggiaschi - *CAP. VIII*
15 la loro strada, e poco dopo, sboccarono **finalmente** sulla piazzetta davanti - *CAP. VIII*
16 mancaron di dirle e di ripeterle, che **finalmente** era una mera formalità, - *CAP. IX*
17 di palesare uno sproposito. Vinse **finalmente** il desiderio di sfogar - *CAP. IX*
18 e non osò domandar più in là. Venne **finalmente** il giorno tanto temuto e - *CAP. IX*
19 pregherò, li moverò a compassione: **finalmente** non pretendo altro che di - *CAP. IX*
20 rimase sola co' genitori e il fratello. - **Finalmente** , - disse il principe, - ho - *CAP. X*
21 fuorché per il signor principe. Ma **finalmente** non ha sopra di sé che il - *CAP. X*
22 di dubitare della loro schiettezza, mutò **finalmente** linguaggio; si rallegrò con - *CAP. X*

23	morse le labbra un pezzo, scappatale	**finalmente** la pazienza, buttò là una	- *CAP. X*
24	il ritorno del Griso. Venne costui	**finalmente** , sull'ora del desinare, a	- *CAP. XI*
25	circostanze del fatto, e raccapezzandosi	**finalmente** ch'era stata infinocchiata	- *CAP. XI*
26	e il paese tutto a soqquadro. Disse	**finalmente** che s'eran ricoverati a	- *CAP. XI*
27	vegliava la moltitudine, che, vedendo	**finalmente** convertito in legge il suo	- *CAP. XII*
28	fermo su ciò che aveva stabilito.	**Finalmente** i decurioni (un	- *CAP. XII*
29	e tra gli urtoni, arrivò Renzo	**finalmente** davanti a quel forno. La	- *CAP. XII*
30	veder vicino il fine desiderato; gli era	**finalmente** riuscito di divider la	- *CAP. XIII*
31	ripetute al suo orecchio, gli entraron	**finalmente** in testa; gli fecero	- *CAP. XV*
32	meglio contentarli, e... Di che si tratta	**finalmente** ? Gran cosa! dir due	- *CAP. XV*
33	principio risposto con cattive parole, e	**finalmente** si separavan continuando	- *CAP. XV*
34	ogni cosa è un nuovo impiccio! Visto	**finalmente** uno che veniva in	- *CAP. XVI*
35	per le strade! Pensava bensì che	**finalmente** i birri che lo	- *CAP. XVII*
36	vista, con una voce sconosciuta. Quando	**finalmente** quel martello ebbe	- *CAP. XVII*
37	Il pescatore non disse nulla. Toccano	**finalmente** quella riva; Renzo vi	- *CAP. XVII*
38	l'abbondanza. " Ecco poi tornata	**finalmente** l'abbondanza, -	- *CAP. XVII*
39	vedendo quello che sappiam fare (ché	**finalmente** chi ha portata qui	- *CAP. XVII*
40	vizio; non lo smetton più. Cos'è poi	**finalmente** ? Era ben un'altra cosa	- *CAP. XVII*
41	quelle terribili parole. Un giovedì	**finalmente** , capitò al monastero	- *CAP. XVIII*
42	sarei lontano dal crederlo: è giovine, e	**finalmente** non è cappuccino; ma	- *CAP. XVIII*
43	da sé, o che il frate tornerebbe	**finalmente** in cervello, o che se	- *CAP. XVIII*
44	poco, e stare a sentire, e ricordarsi che	**finalmente** , in questo mondo, non	- *CAP. XIX*
45	gente che servisse sotto i suoi ordini ".	**Finalmente** (non si sa dopo quanto	- *CAP. XIX*
46	allegri con questa brava gente -. Cavò	**finalmente** alcuni scudi d'oro, e li	- *CAP. XX*
47	e metà da dividersi tra i suoi uomini.	**Finalmente** , col Griso, che aveva	- *CAP. XX*
48	in quell'acquietamento di pensieri: e	**finalmente** , già vicino a giorno,	- *CAP. XXI*
49	sue risposte don Abbondio intenderebbe	**finalmente** che quello non era	- *CAP. XXIII*
50	stato finora un demonio, vi siate	**finalmente** risoluto di diventare	- *CAP. XXIII*
51	dipintavi la gioia dell'opera buona che	**finalmente** stava per compire, gli	- *CAP. XXIII*
52	s'arrivò in fondo alla scesa, e s'uscì	**finalmente** anche dalla valle. La	- *CAP. XXIV*
53	già guarnita di fette di pane, poté	**finalmente** presentarla a Lucia. E	- *CAP. XXIV*
54	da pensare. E s'era rimessa in istrada.	**Finalmente** il baroccio arriva, e	- *CAP. XXIV*
55	quando vide ch'era tutto quieto, andò	**finalmente** a dormire. Sì, a	- *CAP. XXIV*
56	le sue congetture allegre: che Renzo	**finalmente** , se non gli era	- *CAP. XXV*
57	dalle sue dita inesperte; ricomposto	**finalmente** un rotolo alla meglio,	- *CAP. XXVI*
58	difficili a trovarsi in un uomo solo.	**Finalmente** , cerca e ricerca,	- *CAP. XXVII*
59	pretende che ne vogliano dire un'altra.	**Finalmente** bisogna che chi non	- *CAP. XXVII*
60	n'erano arrivate fino a Renzo. C'erano	**finalmente** speranze incerte, e	- *CAP. XXVII*
61	nella sorte de' nostri personaggi.	**Finalmente** nuovi casi, più	- *CAP. XXVII*
62	siano sfuggite alle nostre ricerche, o sia	**finalmente** che il governo,	- *CAP. XXVIII*
63	Con la messe	**finalmente** cessò la carestia: la	- *CAP. XXVIII*
64	a indicare il tesoro nascosto.	**Finalmente** se n'andavano;	- *CAP. XXVIII*
65	ingiù, non istar su tutti i puntigli: ché	**finalmente** , lui sarebbe sempre	- *CAP. XXIX*
66	se vedesse qualche novità; e	**finalmente** se ne ritornò. E	- *CAP. XXX*
67	quale non si sa trovare un altro nome.	**Finalmente** , peste senza dubbio, e	- *CAP. XXXI*
68	scudi della stessa Camera; chiedessero	**finalmente** quattro cose: che	- *CAP. XXXII*
69	con la buffa sul viso; tutti con torcetti.	**Finalmente** una coda d'altro	- *CAP. XXXII*
70	e in esse, fantasime sedute a consiglio.	**Finalmente** , gli erano state fatte	- *CAP. XXXII*
71	in fine del volume.), torneremo	**finalmente** a' nostri personaggi,	- *CAP. XXXII*
72	la peste. Dopo un lungo rivoltarsi,	**finalmente** s'addormentò, e	- *CAP. XXXIII*
73	guardar la parte dove aveva il dolore;	**finalmente** la scoprì, ci diede	- *CAP. XXXIII*
74	appunto verso di lui. " Un cristiano,	**finalmente** ! " disse tra sé; e si	- *CAP. XXXIV*
75		**Finalmente** alza il martello, e	- *CAP. XXXIV*
76	ancora un momento. Levatosi di lì	**finalmente** , andò costeggiando	- *CAP. XXXV*
77	amici, de' congiunti; e che tutti son poi	**finalmente** nostri fratelli; quelli	- *CAP. XXXVI*
78	qualche pezzetto di strada, gli riuscì	**finalmente** d'arrivarci. Trovò la	- *CAP. XXXVI*
79	che maraviglia, ch'era morto di peste.	**Finalmente** , prima di partire,	- *CAP. XXXVII*
80	che aveva in cuore. Renzo disse	**finalmente** che andava da don	- *CAP. XXXVIII*
81	maniera di prender don Abbondio; e	**finalmente** andarono all'assalto.	- *CAP. XXXVIII*
82	d'entrar nel discorso essenziale:	**finalmente** non so quale delle	- *CAP. XXXVIII*
83	di scherzare: e mi pare che sia ora	**finalmente** . Ne abbiam passate	- *CAP. XXXVIII*

84 ritira la bocca, poi torna a provare, ma **finalmente** se ne stacca; - *CAP. XXXVIII*

finch' *1*

1 un uomo ci arriva talvolta alla prima, **finch'** è nuovo nella questione; e - *CAP. XII*

finché *13*

1 a proporre, don Rodrigo a discutere, **finché** d'accordo ebbero concertata - *CAP. VII*
2 avere aiutato il passaggio della carrozza, **finché** c'era stato bisogno d'aiuto, - *CAP. XIV*
3 tutto da alloggiare e da rintanarsi: però **finché** il diavolo può, e vuole - *CAP. XVI*
4 biancastra sul pendìo del monte, **finché** trovasse qualcheduno da - *CAP. XVII*
5 peggio, camperebbe, giorno per giorno, **finché** tornasse l'abbondanza. " - *CAP. XVII*
6 voi altri due? che sarete sempre amici, **finché** l'uno non metta giudizio. - *CAP. XVIII*
7 nuova, e con la suggezione solita; **finché** , con un seguito sempre - *CAP. XXIV*
8 **Finché** s'era trattato di gente alla - *CAP. XXV*
9 reciproca, e di dar così, per ora e **finché** qualchedun altro non - *CAP. XXXI*
10 intoppo, riprender le mura di fuori, **finché** ne trovasse un'altra di - *CAP. XXXIV*
11 quelle così indegne esequie della prima, **finché** il carro non si mosse, - *CAP. XXXIV*
12 prima, finché il carro non si mosse, **finché** lo poté vedere; poi - *CAP. XXXIV*
13 tien per certo che tutto sarà gastigo, **finché** tu non abbia perdonato - *CAP. XXXV*

fine *67*

1 po' di rettorica, ma rettorica discreta, **fine** , di buon gusto, costui - *INTRODUZIONE*
2 di scrivere da noi tenuto; e, a questo **fine** , siamo andati, per - *INTRODUZIONE*
3 propria e senza protezione; perché, col **fine** d'aver sotto la mano ogni uomo, - *CAP. I*
4 non avrebber però potuto venirne alla **fine** , inferiori com'eran di numero a - *CAP. I*
5 meglio; purché la cosa riesca a buon **fine** . Ma bada sopra tutto, che non - *CAP. VII*
6 concertata la maniera di condurre a **fine** l'impresa, senza che rimanesse - *CAP. VII*
7 fu sempre più fredda, fino alla **fine** . Renzo, stando indietro nel - *CAP. VII*
8 ce ne potrà ben essere delle più **fine** , ma delle più sicure, non - *CAP. IX*
9 dell'assistenza de' padri cappuccini. Alla **fine** , - continuò, con un sorriso, nel - *CAP. IX*
10 so che d'ironico e d'amaro, - alla **fine** , non siam noi fratelli e sorelle? - *CAP. IX*
11 per esemplare; chicche e carezze senza **fine** , e condite con quella - *CAP. IX*
12 Sarebbe forse camminata così fino alla **fine** , se Gertrude fosse stata la sola - *CAP. IX*
13 e sottoscrivere una tal supplica. E a **fine** d'indurla più facilmente a ciò, - *CAP. IX*
14 poi la conversazione, poi la cena. Sulla **fine** di questa, il principe mise in - *CAP. X*
15 e non siete ragazza da guastar sulla **fine** una cosa fatta bene; ma io - *CAP. X*
16 più odiosa l'idea del luogo dove alla **fine** si smonterebbe per l'ultima - *CAP. X*
17 voglia, e arrivar lietamente a un lieto **fine** . Con questo mezzo, Gertrude - *CAP. X*
18 di cui nessuno potrebbe trovar la **fine** . Quando dunque un amico si - *CAP. XI*
19 né metter piede in paese; e a questo **fine** , macchinava di fare sparger voci - *CAP. XI*
20 che ne goda anche un cristiano. Alla **fine** , se comparisce il padrone, glielo - *CAP. XI*
21 vorrebbero che il tumulto avesse né **fine** né misura. Ma per - *CAP. XIII*
22 e là, ma era subito soffogato, ecco alla **fine** Ferrer arrivato alla casa, per - *CAP. XIII*
23 di forze che viene dal veder vicino il **fine** desiderato; gli era finalmente - *CAP. XIII*
24 que' soldati spagnoli, che però sulla **fine** non erano stati affatto inutili, - *CAP. XIII*
25 branco di birboni, che malcontenti d'una **fine** così fredda e così imperfetta - *CAP. XIV*
26 io n'uscivo netto; e dovevi venir tu sulla **fine** , a guastarmi l'uova nel paniere. - *CAP. XV*
27 martirizzare un ricalcitrante: e a questo **fine** , la cordicella era sparsa di nodi. - *CAP. XV*
28 dalla notte; una cosa tronca, la **fine** d'un atto piuttosto che d'un - *CAP. XVI*
29 in cerimonia; tutto era diretto a quel **fine** ; e tutto, o più o meno, - *CAP. XVIII*
30 d'avvertir di tutto il signore zio, che alla **fine** è il capo e la colonna della - *CAP. XVIII*
31 con l'uomo che lei dice, se non a **fine** di mettergli il cervello a - *CAP. XIX*
32 intestato più che mai di venire a **fine** della sua bella impresa, s'era - *CAP. XIX*
33 continuerebbe a scorrere dopo la sua **fine** . S'immaginava con raccapriccio - *CAP. XXI*
34 più diligenza, ci stanno dietro fino alla **fine** , non prendon mai requie, - *CAP. XXIV*
35 insieme i due avvenimenti per un **fine** solo; e si studiava di trovar - *CAP. XXIV*
36 un figliuolo: e mi troverei contento alla **fine** di quel giorno, in cui non - *CAP. XXIV*
37 fiatò. E quando l'innominato, alla **fine** delle sue parole, alzò di - *CAP. XXIV*
38 proponeva di cooperare a un così buon **fine** . Giacché, come diceva spesso - *CAP. XXV*
39 me, per una mezza bugia, detta a solo **fine** di salvar la pelle, tanto - *CAP. XXVI*
40 questo, non vi venne in mente che alla **fine** avevate un superiore? Il - *CAP. XXVI*

41 non ne vuol saper nulla; ma alla **fine** s'accende e, bene o male, - *CAP. XXVI*
42 ché questa è politica di quella vecchia **fine**), don Gonzalo, dopo aver - *CAP. XXVII*
43 di presso lo stesso principio, mezzo e **fine**), non rimaneva alla buona - *CAP. XXVII*
44 tra loro; ma cosa avessero a fare col **fine** , il lettore lo vede: come - *CAP. XXVIII*
45 contado, poi dalle città dello stato, alla **fine** anche da altre. E intanto, - *CAP. XXVIII*
46 aiutare a fargli far quella cattiva **fine** che ognun sa. Eran - *CAP. XXVIII*
47 spesso pure, andavan di conserva a un **fine** comune, senza far mai pace, - *CAP. XXIX*
48 ragioni. E in questo racconto, il nostro **fine** non è, per dir la verità, - *CAP. XXXI*
49 il non esserci chi lo volesse, senz'altro **fine** che di servire, senz'altra - *CAP. XXXI*
50 più tosto proceduta da insolenza, che da **fine** scelerato: pensiero che - *CAP. XXXI*
51 pestilenza, maravigliato anche lui alla **fine** , d'esserne uscito illeso. - *CAP. XXXII*
52 però di quelli che pensarono fino alla **fine** , e fin che vissero, che tutto - *CAP. XXXII*
53 l'esame di quelli (V. l'opuscolo in **fine** del volume.), torneremo - *CAP. XXXII*
54 per non lasciarli più, fino alla **fine** . - *CAP. XXXII*
55 Una notte, verso la **fine** d'agosto, proprio nel colmo - *CAP. XXXIII*
56 dalla testa, non c'è più altro che la **fine** del mondo. - Non dubiti; - *CAP. XXXIII*
57 la peste. Renzo si fermò, aspettando la **fine** : partito il convoglio, e non - *CAP. XXXIV*
58 del viaggio, di cui ormai toccava la **fine** . Raccolse però le sue - *CAP. XXXIV*
59 di riguadagnar l'assito, d'andar fino alla **fine** di quello, e scoprir paese - *CAP. XXXV*
60 e infervorato dalla gratitudine? se non a **fine** che, sentendo ora più - *CAP. XXXVI*
61 che si possono offrire a Lui? se non a **fine** che la memoria de' nostri - *CAP. XXXVI*
62 strada della consolazione che non avrà **fine** . Amatevi come compagni - *CAP. XXXVI*
63 diventata pioggia, e poi un'acquerugiola **fine** fine, cheta cheta, ugual - *CAP. XXXVII*
64 pioggia, e poi un'acquerugiola fine **fine** , cheta cheta, ugual - *CAP. XXXVII*
65 figliuoli, se la Provvidenza arriva alla **fine** certa gente. Sapete che - *CAP. XXXVIII*
66 e saremmo ancor ben lontani dalla **fine** , se volessimo riferir tutto - *CAP. XXXVIII*
67 le cose si rincamminarono, perché alla **fine** bisogna che si - *CAP. XXXVIII*

finestra *37*

1 e, se alcun bussasse, risponder dalla **finestra** che il curato era andato a - *CAP. II*
2 - Un febbrone, - rispose Perpetua dalla **finestra** ; e la trista parola, riportata - *CAP. II*
3 a quest'ora? - gridò una voce dalla **finestra** , che s'aprì in quel - *CAP. VII*
4 la risposta. Così dicendo, richiuse la **finestra** . A questo punto, Agnese si - *CAP. VII*
5 non dava segno di ritirarsi, aprì una **finestra** che guardava sulla piazza - *CAP. VIII*
6 gli altri: alcuni s'alzano, e vanno alla **finestra** : i poltroni, come se si - *CAP. VIII*
7 in su anche loro: non c'è una **finestra** aperta: non si sente uno - *CAP. VIII*
8 fuga degl'invasori, s'era ritirato dalla **finestra** , e l'aveva richiusa, e che - *CAP. VIII*
9 a voce di popolo, venir di nuovo alla **finestra** ; e visto quel gran soccorso, - *CAP. VIII*
10 detto questo, si ritirò, e chiuse la **finestra** . Qui alcuni cominciarono a - *CAP. VIII*
11 ed essendosi, al rumore, affacciato alla **finestra** , aveva veduto nel cortiletto - *CAP. VIII*
12 il muro del cortile, scoprì la **finestra** della sua camera; e, - *CAP. VIII*
13 guardò da quella parte, e vide una **finestra** d'una forma singolare, con - *CAP. IX*
14 bei conti, sente un calpestìo, va alla **finestra** , apre un poco, fa capolino; - *CAP. XI*
15 capitano sale di corsa, e s'affaccia a una **finestra** . Uh, che formicolaio! - - *CAP. XII*
16 a gridare, chiudendo presto presto la **finestra** , e ritirandosi. Ma - *CAP. XII*
17 appoggiarla alla casa, e entrarci da una **finestra** . Ma per buona sorte, quel - *CAP. XIII*
18 lo trovò, l'attaccò all'archetto d'una **finestra** , prese da capo d'un letto - *CAP. XVI*
19 detto a quattr'occhi, nel vano d'una **finestra** , che il duomo di Milano - *CAP. XVIII*
20 direi quasi un terrore. Da un'alta **finestra** del suo castellaccio, - *CAP. XX*
21 E partita che fu, si fermò alquanto alla **finestra** , con gli occhi fissi a quella - *CAP. XX*
22 tratto, di fuoco. Si ritirò, chiuse la **finestra** , e si mise a camminare - *CAP. XX*
23 il raggio della luna, entrando da una **finestra** alta, disegnava un - *CAP. XXI*
24 e vestitosi a mezzo, corse a aprire una **finestra** , e guardò. Le montagne - *CAP. XXI*
25 Il signore rimase appoggiato alla **finestra** , tutto intento al mobile - *CAP. XXI*
26 al rumore, s'era affacciata anch'essa alla **finestra** , e avendo veduto chi le - *CAP. XXIV*
27 di tappezzerie; al davanzale d'ogni **finestra** pendevano coperte e - *CAP. XXV*
28 Lasciato così solo, s'affacciava alla **finestra** , guardava, tendeva gli - *CAP. XXIX*
29 voce dalla strada, lo fece affacciare alla **finestra** . - Ah ah! - disse - *CAP. XXXIII*
30 lutto. Ora da una, ora da un'altra **finestra** , veniva una voce - *CAP. XXXIV*
31 e, un momento dopo, s'affacciò alla **finestra** , tenendo in collo - *CAP. XXXIV*
32 qualche momento, s'apre un poco una **finestra** ; una donna fa capolino, - *CAP. XXXIV*

33 Quanto tempo è...? Ma intanto la **finestra** fu chiusa davvero. - *CAP. XXXIV*
34 Nello stesso tempo, s'aprì di nuovo la **finestra** , e quella medesima - *CAP. XXXIV*
35 nel centro, poteva esser veduto da ogni **finestra** delle stanze del recinto, - *CAP. XXXVI*
36 casa d'Agnese, per rivedere una certa **finestra** , e per dare anche lì - *CAP. XXXVII*
37 tal voce, essa s'affacciò di corsa alla **finestra** ; e, mentre stava a - *CAP. XXXVII*

finestre *18*

1 esser frastornato. Le rade e piccole **finestre** che davan sulla strada, - *CAP. V*
2 lucerne, un interrogare di donne dalle **finestre** , un rispondere dalla strada. - *CAP. VIII*
3 gli aprano: quelli di dentro vedono dalle **finestre** , scendon di corsa, aprono; - *CAP. XII*
4 si faceva alla porta, per sfondarla, e alle **finestre** , per svellere l'inferriate: e - *CAP. XII*
5 e garzoni della bottega, ch'erano alle **finestre** de' piani di sopra, con una - *CAP. XII*
6 e ammaccate da sassi, da mattoni, le **finestre** sgangherate, diroccata la - *CAP. XII*
7 della bottega, la quale era chiusa, e alle **finestre** gente armata, in atto di star - *CAP. XII*
8 metton puntelli, corrono a chiuder le **finestre** , come quando si vede - *CAP. XIII*
9 una casa alta alta, a più ordini di **finestre** lunghe lunghe; riconosce - *CAP. XVII*
10 lassù, come un nastro serpeggiante: dalle **finestre** , dalle feritoie, poteva il - *CAP. XX*
11 iscrizioni, imprese; su' davanzali delle **finestre** stavano in mostra vasi, - *CAP. XXXII*
12 per tutto lumi. A molte di quelle **finestre** , infermi sequestrati - *CAP. XXXII*
13 deserte; se non che alcuni, pur dalle **finestre** , tendevan l'orecchio al - *CAP. XXXII*
14 nelle case, fermandosi agli usci, sotto le **finestre** , ad ascoltare i loro - *CAP. XXXII*
15 ammorbato, o lenzoli buttati dalle **finestre** ; talvolta corpi, o di - *CAP. XXXIV*
16 carri medesimi, o buttati anch'essi dalle **finestre** : tanto l'insistere e - *CAP. XXXIV*
17 avreste veduto persone affacciarsi alle **finestre** , a pregare in comune; - *CAP. XXXIV*
18 funesto peso che potesse venir giù dalle **finestre** ; per timore delle - *CAP. XXXIV*

finestrina *3*

1 in furia, aprì l'impannata d'una sua **finestrina** , mise fuori la testa, con - *CAP. VIII*
2 Costui, da una sua **finestrina** che dominava un cortiletto - *CAP. X*
3 assistendo alle funzioni di chiesa da una **finestrina** con la grata: cosa che - *CAP. XVIII*

finestrino *1*

1 e uno di quelli, messa la bocca a un **finestrino** , una specie di feritoia, - *CAP. VIII*

finezze *2*

1 con quelle distinzioni e con quelle **finezze** che potesser più allettarla a - *CAP. IX*
2 dove avete ricevute tante **finezze** : che è la pura verità. Dite - *CAP. X*

fingendo *1*

1 o in una brigata di ragazzacci che, **fingendo** d'esser alle mani tra loro, - *CAP. III*

fingendosi *1*

1 un regno, una festa. Altri sciagurati, **fingendosi** monatti, portando un - *CAP. XXXII*

fini *3*

1 fatto pensato agli obblighi e ai nobili **fini** del ministero al quale si dedicava: - *CAP. I*
2 un'apparenza? Chi può conoscer tutti i **fini** degli uomini? e dico degli - *CAP. XXIII*
3 era in quel pensiero, che, alla fin delle **fini** , il cardinale non adoprava - *CAP. XXVI*

finì *7*

1 quella fastidiosa processione **finì** . Agnese s'alzava ogni tanto, - *CAP. VII*
2 furfanti: perché se fosse solo... - e qui **finì** la frase con un gesto: - se un - *CAP. XIV*
3 Fatta così in confuso questa risoluzione, **finì** in fretta di vestirsi, - *CAP. XXII*
4 vi mandi il buon pensiero. Qui **finì** , e tutto rimase in silenzio. - *CAP. XXIV*
5 Lo squadron volante de' veneziani **finì** d'allontanarsi anche lui; e - *CAP. XXX*
6 la presa e il sacco atroce di Mantova; **finì** con riconoscerne tutti il - *CAP. XXXII*
7 sua compagnia, fece la sua relazione, e **finì** con dire: - son venuto - *CAP. XXXVIII*

finiamola *1*

1 che far nulla con la giustizia. - Orsù, **finiamola** ! - disse un birro. - Lo - *CAP. XV*

finir *12*

1	qualche marito, a qualche padre; e, sul	**finir**	dell'estate, non mancavan mai di	- *CAP. I*
2	lui prenderò i concerti opportuni, per	**finir**	l'affare lodevolmente. Capite	- *CAP. III*
3	per raccontarne una, un giorno, sul	**finir**	della tavola, ne' momenti della	- *CAP. IV*
4	sonori della campana, che annunziava il	**finir**	del giorno. Quando Renzo	- *CAP. VII*
5	conversazione, durante il tragitto. Sul	**finir**	della strada, il principe rinnovò	- *CAP. X*
6	Ma a poco a poco, quella faccenda di	**finir**	le frasi cominciò a divenirgli	- *CAP. XIV*
7	pagarsi. - Dammi una mano, ch'io possa	**finir**	di spogliarmi, oste, - disse	- *CAP. XV*
8	- Ma credette meglio di non	**finir**	la frase. - Del grano nascosto,	- *CAP. XVI*
9	- soggiunse poi: - confidate che sia per	**finir**	presto, e che il Signore	- *CAP. XXV*
10	ci voglion fare impiccar tutti. Hanno a	**finir**	prima loro che la morìa, e	- *CAP. XXXIV*
11	letto a sognare. Il fatto sta che, sul	**finir**	di essa, si trovò alla riva	- *CAP. XXXVII*
12	ora una domanda, senza	**finir**	nulla: poi, dimenticando	- *CAP. XXXVII*

finire *17*

1	durava tuttavia, e non pareva vicina a	**finire**	, quando un calpestìo affrettato	- *CAP. VI*
2	Rodrigo, che quasi quasi non lasciaron	**finire**	al ragazzo il suo racconto. Gli	- *CAP. XI*
3	con gran sospensione, come avesse a	**finire**	quella burrasca, lontano	- *CAP. XIII*
4	pensò che il ciarlone doveva poi	**finire**	di parlar di lui; e concluse	- *CAP. XVI*
5	gli si spianava. La carestia doveva poi	**finire**	: tutti gli anni si miete:	- *CAP. XVII*
6	più imperioso del primo gli proibì di	**finire**	. - No, - disse con voce	- *CAP. XXI*
7	pistola, la staccò, e... al momento di	**finire**	una vita divenuta	- *CAP. XXI*
8	a rammaricarsi che fosse già vicina a	**finire**	, tante donzelle, tante spose,	- *CAP. XXV*
9	quella premura per la vita che deve	**finire**	. V'ha condotto... ribattete	- *CAP. XXVI*
10	prolungò però fin nell'autunno. Era sul	**finire**	, quand'ecco un nuovo	- *CAP. XXVIII*
11	nuovo titolo di benemerito. Ma sul	**finire**	del mese di marzo,	- *CAP. XXXI*
12	Né si vede come sarebbe andata a	**finire**	, se non veniva un soccorso	- *CAP. XXXII*
13	che fossero incolpati. La cosa dové	**finire**	in nulla, giacché gli	- *CAP. XXXII*
14	mistura d'alcun dispiacere, dovrebbe	**finire**	in un gran dolore, al	- *CAP. XXXVI*
15	al Signore una grazia, e ben grande: di	**finire**	i miei giorni in servizio	- *CAP. XXXVI*
16	ché non aveva meno fretta e voglia di	**finire**	, di quel che possa	- *CAP. XXXVII*
17	- Se lo dico; il mondo non vuol	**finire**	. E lei, signora, non	- *CAP. XXXVIII*

finirebbe *1*

1	bene, che a star bene: e così si	**finirebbe**	anche a star meglio.	- *CAP. XXXVIII*

finirla *4*

1	non sentan più grida da ripetere, a	**finirla**	, quando manchino	- *CAP. XIII*
2	parti del debole, forzò il prepotente a	**finirla**	, a riparare il mal fatto, a	- *CAP. XIX*
3	Pareo, lo Schenchio, lo Zachia e, per	**finirla**	, quel funesto Delrio, il	- *CAP. XXXII*
4	gli era saltato il grillo di farsi soldato, e	**finirla**	: e l'occasioni non	- *CAP. XXXIII*

finirlo *2*

1	principale gli piombava addosso per	**finirlo**	; quando Cristoforo, vedendo il	- *CAP. IV*
2	abbia cominciato un miracolo senza	**finirlo**	bene; ma son contento di	- *CAP. XXIV*

finirò *3*

1	dirmi cosa sia questo... - Chiacchiere! la	**finirò**	io: io la finirò! - interruppe	- *CAP. VII*
2	- Chiacchiere! la finirò io: io la	**finirò**	! - interruppe Renzo, questa	- *CAP. VII*
3	- Che bisogno c'è di dire? La	**finirò**	io. Abbia pur cento, mille	- *CAP. VII*

finirono *1*

1	tirano, parte lo spingon fuori; se non lo	**finirono**	, fu per istrascinarlo,	- *CAP. XXXII*

finirsi *1*

1	son cose, come io le dicevo, da	**finirsi**	tra di noi, da seppellirsi qui,	- *CAP. XIX*

finisce *3*

1	cava nastro e nastro e nastro, che non	**finisce**	mai. Quand'ebbe però capito	- *CAP. III*

2 e in una buona parte del mondo, **finisce** a esprimersi in tutte le - *CAP. XXXII*
3 poveri, quando voglion disfarsi del loro. **Finisce** sempre a andare in - *CAP. XXXVIII*

finisco *1*

1 le braccia piene, e rispondeva: - or ora **finisco** di metter questa roba al - *CAP. XXIX*

finiscono *2*

1 qualcheduno lo vorrà sfogare. Come **finiscono** queste faccende? I - *CAP. XXIV*
2 che la corrispondenza duri, le parti **finiscono** a intendersi tra di - *CAP. XXVII*

finisse *3*

1 volentieri contentato che il discorso **finisse** lì; ma vedeva il cardinale, - *CAP. XXV*
2 quello ch'era di fatto, cioè che **finisse** di confessar - *CAP. XXXIV*
3 fu una nuova cuccagna. Prima che **finisse** l'anno del matrimonio, - *CAP. XXXVIII*

finissimo *1*

1 Personaggj, e trapontando coll'ago **finissimo** dell'ingegno i fili - *INTRODUZIONE*

finita *13*

1 I bravi del gentiluomo, visto ch'era **finita** , si diedero alla fuga, malconci: - *CAP. IV*
2 il cielo quando e come la cosa sarebbe **finita** . Ma, al sentir quelle parole - *CAP. VIII*
3 quella qualunque raccolta non era ancor **finita** di riporre, che le provvisioni - *CAP. XII*
4 che l'avrò caro. Già era di nuovo **finita** la fiamma; non si vedeva più - *CAP. XII*
5 fatto; chi si rallegrava che la cosa fosse **finita** bene, e lodava Ferrer, e - *CAP. XIV*
6 mi farà morire, e per me sarà **finita** ; ma lei!... Forse un giorno - *CAP. XXI*
7 tocca a me a farne l'esperienza!... È **finita** : quando son nati con - *CAP. XXIII*
8 si sbrigava da lui, avendo già stabilito, **finita** che fosse alla meglio quella - *CAP. XXIX*
9 da mangiare; ché, su per i monti, **finita** questa poca grazia di Dio, - - *CAP. XXIX*
10 - continuò don Abbondio: - e non è **finita** . Se quelli che restano - *CAP. XXXIII*
11 ci maledicono, e vanno dicendo che, **finita** la morìa, ci voglion fare - *CAP. XXXIV*
12 Ritornava su quel momento quando fu **finita** di passare la - *CAP. XXXVII*
13 allora, di predicare a distesa era **finita** ; e la sua dottrina non - *CAP. XXXVII*

finite *2*

1 tra due casipole, una stradetta, che, **finite** quelle, voltava in un campo. - *CAP. VIII*
2 Pensando all'imprese avviate e non **finite** , in vece d'animarsi al - *CAP. XXI*

finitela *2*

1 per carità, per i vostri poveri morti, **finitela** , finitela; non mi fate - *CAP. XXXVI*
2 per i vostri poveri morti, finitela, **finitela** ; non mi fate morire... - *CAP. XXXVI*

finitezza *1*

1 ma tornita e lustrata con una certa **finitezza** cappuccinesca; e - *CAP. XXXVI*

finiti *1*

1 Dio vorrà. A buon conto, i fracassi son **finiti** . Non v'ho detto tutto; ora - *CAP. XVI*

finito *18*

1 a tempo? perché dirmi che tutto era **finito** ? perché aspettare... - Ecco! mi - *CAP. II*
2 trova. - Una le paga tutte. - Ha **finito** anche lui. - Che colpo! - Vuol - *CAP. IV*
3 che mi lasciassi intendere; avrebbe **finito** presto di mangiar pane. E ora, - *CAP. V*
4 i due fratelli. Intanto don Abbondio, **finito** di scrivere, rilesse - *CAP. VIII*
5 certa espressione di pietà e d'interesse. **Finito** ch'ebbe di leggere, stette lì - *CAP. IX*
6 e chi non c'è: quando poi tutto è **finito** , si raccolgono i conti, e a chi - *CAP. XII*
7 di dentro avevano aperto, ossia avevan **finito** d'aprire, tirando via il - *CAP. XIII*
8 risapere d'un fracasso così? E sarà poi **finito** ? Dios lo sabe. - Ah! per me - *CAP. XIII*
9 particolare che par che voglia dire: ho **finito** . Il curioso ritornò al suo - *CAP. XVI*
10 qua, ora sono là; e allora tutto sarebbe **finito** . Ma... - Ora toccherà a - *CAP. XVIII*
11 sgomberare ". E quando il conte ebbe **finito** , e messo un lungo soffio, che - *CAP. XIX*

12	tempo s'eran fatta del personaggio.	**Finito** di desinare, loro due	*- CAP. XXIV*
13	il cardinale, quando don Abbondio ebbe	**finito** . - Ma forse non mi sono	*- CAP. XXV*
14	altri arrivavano a quell'estremo; i primi,	**finito** quel misurato soccorso,	*- CAP. XXVIII*
15	Purché tu mi ritrovi, e che sia	**finito** questo diavolo d'influsso!	*- CAP. XXXIII*
16	ché c'è bisogno d'aiuto: qui s'è	**finito** ora di sbrattare. Renzo	*- CAP. XXXVI*
17	che stiate riguardata fin che non è	**finito** quest'influsso; perché	*- CAP. XXXVII*
18	esempio, ora che siam qui, che tutto è	**finito** ; quel latino che andava	*- CAP. XXXVIII*

finiva *4*

1	impedire che si facesse monaca; ma lì	**finiva** la sua autorità sopra di lei, e	*- CAP. X*
2	a maltrattarla fuor di modo, e non la	**finiva** più, la conversa, dopo aver	*- CAP. X*
3	più sconce e più dolorose. Né qui	**finiva** la loro assistenza: il buon	*- CAP. XXVIII*
4	a sentirlo raccontare le sue avventure: e	**finiva** sempre col dire le gran	*- CAP. XXXVIII*

finivan *1*

1	andato molto in lungo; ché le parole	**finivan** presto in pianto. Se	*- CAP. XXVII*

finivano *1*

1	certe figure lunghe, serpeggianti, che	**finivano** in punta, e che,	*- CAP. I*

fino *89*

1	alla cura: l'altra scendeva nella valle	**fino** a un torrente; e da questa parte	*- CAP. I*
2	e della sua dura e rigogliosa vitalità.	**Fino** dall'otto aprile dell'anno `5.^,	*- CAP. I*
3	un individuo, non lo assicura, che	**fino** a un certo segno: nessuna lo	*- CAP. I*
4	militare e il civile, tra nobili e nobili,	**fino** alle questioni tra due contadini,	*- CAP. I*
5	- esclamò, arrossendo e tremando, -	**fino** a questo segno! - Dunque voi	*- CAP. II*
6	ancora di relegatione o di galera, e	**fino** alla morte... una piccola	*- CAP. III*
7	di tal lunghezza che coprano il fronte	**fino** alli cigli esclusivamente, ovvero	*- CAP. III*
8	io v'aiuti, bisogna dirmi tutto, dall'a	**fino** alla zeta, col cuore in mano,	*- CAP. III*
9	e accompagnato da una folla di popolo,	**fino** a una porta della città; d'onde	*- CAP. IV*
10	mani, ed esclamò: - o Dio benedetto!	**fino** a quando...! - Ma, senza compir	*- CAP. V*
11	signor mio. Sa lei, per esempio,	**fino** a che segno l'imperatore possa	*- CAP. V*
12	La conversazione fu sempre più fredda,	**fino** alla fine. Renzo, stando	*- CAP. VII*
13	smarrito, che chiedeva ricovero,	**fino** a giorno. Nessun risponde:	*- CAP. VIII*
14	Abbondio, il più che fosse possibile; e,	**fino** a un certo punto, la cosa era	*- CAP. VIII*
15	un baroccio che vi condurrà addirittura	**fino** a ***. Chi domandasse come	*- CAP. VIII*
16	scese con l'occhio giù giù per la china,	**fino** al suo paesello, guardò fisso	*- CAP. VIII*
17	una bianchissima benda di lino cingeva,	**fino** al mezzo, una fronte di diversa,	*- CAP. IX*
18	Sarebbe forse camminata così	**fino** alla fine, se Gertrude fosse	*- CAP. IX*
19	necessità del suo consenso, idea che,	**fino** a quel tempo, era stata come	*- CAP. IX*
20	impreveduto. Ciò che Gertrude aveva	**fino** allora più distintamente	*- CAP. IX*
21	ragazzotto era ciò che Gertrude aveva	**fino** allora visto di più somigliante a	*- CAP. IX*
22	di colpevole, e di starvi rinchiusa, chi sa	**fino** a quando! chi sa con quali	*- CAP. IX*
23	disposta, e le piacerebbe più aspettar	**fino** a domani. Dite: volete che	*- CAP. X*
24	appena uscito dalle fasce, e tirato su	**fino** all'adolescenza, e nel quale	*- CAP. X*
25	la sua figliuola. Il principe era stato	**fino** allora in una sospensione molto	*- CAP. X*
26	con l'alleanze d'altri scellerati, potevano,	**fino** a un certo segno, ridersi della	*- CAP. X*
27	e sottrarre a ogni sguardo la bussola	**fino** alla notte prossima, in cui si	*- CAP. XI*
28	che Renzo aveva seguitata la sua strada	**fino** a Milano. Don Rodrigo provò	*- CAP. XI*
29	Un fossatello le scorreva nel mezzo,	**fino** a poca distanza dalla porta, e la	*- CAP. XI*
30	degli anni addietro avevan supplito,	**fino** a un certo segno, al difetto; e	*- CAP. XII*
31	trentatre lire il moggio: e si vendeva	**fino** a ottanta. Fece come una	*- CAP. XII*
32	composto di nobili, che durò	**fino** al novantasei del secolo	*- CAP. XII*
33	da altri, come flutti da flutti, via via	**fino** al l'estremità della folla, che	*- CAP. XII*
34	quest'intenzione, s'era cacciato, quasi	**fino** a quella porta, che veniva	*- CAP. XIII*
35	venite? - Vengo, - rispose Renzo, -	**fino** , fino da Lecco. - Fin da Lecco?	*- CAP. XIV*
36	- Vengo, - rispose Renzo, - fino,	**fino** da Lecco. - Fin da Lecco? Di	*- CAP. XIV*
37	I suoi bracchi erano in campo	**fino** dal principio del tumulto: e	*- CAP. XV*
38	passo subito, altrimenti mi fermerò	**fino** alla mattina, in un campo,	*- CAP. XVII*
39	questa stessa strada tutti insieme! andar	**fino** all'Adda in baroccio, e far	*- CAP. XVII*
40	creduto bene di trattenersi in campagna,	**fino** a cose quiete. Tanto più	*- CAP. XVIII*

41 o meno, tornava in pro. A segno che **fino** a un: io non posso niente - *CAP. XVIII*
42 il padre provinciale se l'aspettava **fino** dal principio del discorso. " - *CAP. XIX*
43 tempo le passioni principali di costui. **Fino** dall'adolescenza, allo - *CAP. XIX*
44 acconsente che altri provveda da sé, **fino** a un certo segno, a' casi suoi; - *CAP. XIX*
45 quell'immagini, attaccato a tutte, crebbe **fino** alla disperazione. S'alzò in - *CAP. XXI*
46 non furon niente; cercare e spiegare, **fino** a un certo segno, quali siano - *CAP. XXII*
47 per trovar da sé quel ripiego così **fino** . Tale è, in certe condizioni - *CAP. XXII*
48 vostra sciagurata potenza, di codesta, **fino** ad oggi, deplorabile sicurezza - *CAP. XXIII*
49 mettono più diligenza, ci stanno dietro **fino** alla fine, non prendon mai - *CAP. XXIV*
50 la memoria del voto, oppressa **fino** allora e soffogata da tante - *CAP. XXIV*
51 braccia, e portato di peso, dalla porta **fino** all'altar maggiore. D'allora in - *CAP. XXV*
52 ma le disgrazie fanno diventar disinvolti; **fino** a Monza ci sono andata, e - *CAP. XXVI*
53 paese, se non a titolo di deposito, **fino** alla sentenza - *CAP. XXVII*
54 intorno alle voci che n'erano arrivate **fino** a Renzo. C'erano - *CAP. XXVII*
55 cuore avrebbe voluto, Lucia ci riusciva **fino** a un certo segno: ci - *CAP. XXVII*
56 che aveva di lui e de' suoi portamenti **fino** dalla fanciullezza. Lo - *CAP. XXVII*
57 anzi cinque guerre, coperte, gentili, **fino** a un certo segno, ma vive - *CAP. XXVII*
58 gran lunga, in questa materia; due che, **fino** a un certo tempo, fu solito - *CAP. XXVII*
59 qualche cosa s'interessa in tutto questo. **Fino** all'autunno del seguente - *CAP. XXVII*
60 più forti, più estremi, arrivarono anche **fino** a loro, fino agli infimi di - *CAP. XXVII*
61 estremi, arrivarono anche fino a loro, **fino** agli infimi di loro, secondo - *CAP. XXVII*
62 poco grano, che pur doveva bastare **fino** alla nuova raccolta. A - *CAP. XXVIII*
63 cessaron di sonare, dal palazzo di corte, **fino** alla porta. E nel processo - *CAP. XXVIII*
64 di lago, e poi di nuovo come fiume **fino** al suo sbocco in Po, e - *CAP. XXVIII*
65 orti la terra smossa di fresco; andarono **fino** su per i monti a rubare il - *CAP. XXVIII*
66 poi accompagnar tutti e tre gli ospiti, **fino** alla carrozza. I ringraziamenti - *CAP. XXX*
67 tale che l'ha, e non l'avrebbe tenuto **fino** a quest'ora, se non avesse - *CAP. XXX*
68 che fosse rimasta ferma e invitta, **fino** all'ultimo, contro la ragione - *CAP. XXXI*
69 scelerato: pensiero che indica in loro, **fino** a quel tempo, pacatezza - *CAP. XXXI*
70 il Ripamonti medesimo. E la prigione, **fino** a un certo tempo, era un - *CAP. XXXII*
71 più tardi, al dir di quasi tutti, arrivò **fino** a sedici mila. Il ~ di - *CAP. XXXII*
72 ordin di cose camminò, e fece effetto, **fino** a un certo tempo; ma, - *CAP. XXXII*
73 di tutto ciò che gli uomini avevano, **fino** a' suoi tempi, sognato in - *CAP. XXXII*
74 Ci furon però di quelli che pensarono **fino** alla fine, e fin che vissero, - *CAP. XXXII*
75 nostri personaggi, per non lasciarli più, **fino** alla fine. - *CAP. XXXII*
76 bianca, un frate ritto, fuor del parapetto **fino** alla cintola, fra Cristoforo. - *CAP. XXXIII*
77 andò in cerca di Bortolo, il quale, **fino** allora, aveva potuto - *CAP. XXXIII*
78 sua casa; attraversò l'orto, camminando **fino** a mezza gamba tra - *CAP. XXXIII*
79 andava allora, come adesso, diritta **fino** al canale detto il Naviglio: - *CAP. XXXIV*
80 i quali se lo passaron dall'uno all'altro, **fino** a uno che, votatolo, lo - *CAP. XXXIV*
81 seguì. Dalla porta dove s'era fermato, **fino** alla cappella del mezzo, e - *CAP. XXXV*
82 la mira di riguadagnar l'assito, d'andar **fino** alla fine di quello, e - *CAP. XXXV*
83 dal punto che l'abbiam perduto di vista, **fino** a quest'incontro, sarà - *CAP. XXXV*
84 sempre con la stessa riuscita, **fino** a uno, dietro al quale non - *CAP. XXXVI*
85 sono proprio stato nel contagio **fino** agli occhi. È vero che - *CAP. XXXVII*
86 a negarla, e che sostenne costantemente **fino** all'ultimo, quell'opinione; - *CAP. XXXVII*
87 avvezzin male, i curati: del reverendo, **fino** alla fin del mondo. - *CAP. XXXVIII*
88 la poppa che l'ha dolcemente alimentato **fino** allora; ma se la balia, - *CAP. XXXVIII*
89 offender le regole della buona creanza: **fino** sbudellarsi. Aveva un non - *CAP. XXXVIII*

finora *16*

1 - disse Lucia: - non son cose lisce. **Finora** abbiamo operato - *CAP. VI*
2 - Orsù, figliuola, - le disse: - **finora** vi siete portata egregiamente: - *CAP. X*
3 coronar l'opera. Tutto quel che s'è fatto **finora** , s'è fatto di vostro consenso. - *CAP. X*
4 nasce sempre (o almeno è sempre nata **finora** ; e se ancora, dopo tanti - *CAP. XII*
5 sempre, o almeno sono sempre parsi **finora** , così giusti, così semplici, - *CAP. XII*
6 e so anch'io quel che va fatto. **Finora** , mi pare che non si possa - *CAP. XV*
7 E poi, la Provvidenza m'ha aiutato **finora** ; m'aiuterà anche per - *CAP. XVII*
8 possibile che non si sian corretti? - **Finora** no: col tempo può essere; - *CAP. XVII*
9 Mi rallegro di che? che essendo stato **finora** un demonio, vi siate - *CAP. XXIII*
10 luogo proprio nessuno lo sa dire: e lui **finora** non ha mai fatto saper - *CAP. XXIV*

11 la strada per la quale siamo andati **finora** , conduce nel fondo - *CAP. XXIV*
12 lor mani: non m'hanno abbandonata **finora** ; non m'abbandoneranno - *CAP. XXVI*
13 - Oh poverino! ma che ricerche hai tu **finora** fatte qui? - Ho girato e - *CAP. XXXV*
14 che un temporale. Chi ci ha custodite **finora** , ci custodirà anche - *CAP. XXXVI*
15 E giacché il Signore v'ha preservata **finora** , voglio che stiate - *CAP. XXXVII*
16 fosse morto bene. A buon conto, **finora** ho detto per lui de' - *CAP. XXXVIII*

finse *1*

1 era. Movendosi, come per andar via, **finse** di sbagliar l'uscio, entrò in - *CAP. VII*

finta *1*

1 caldamente, con quella miserabile **finta** di dargli un parere - *CAP. XV*

finti *1*

1 Griso gli aveva mandati lontano, con **finti** ordini del padrone stesso, - *CAP. XXXIII*

finto *1*

1 di nascosto, travestito, e con un nome **finto** . Ma anche da questo, - *CAP. XXXIII*

finzioni *1*

1 avanti a furia di sotterfugi, di bugie, di **finzioni** . Ah Renzo! non abbiam - *CAP. VI*

fio *1*

1 pagare un più pronto e più terribile **fio** . E in quei casi, quel nome - *CAP. XIX*

fioca *5*

1 - Misericordia! - esclamò con voce **fioca** don Abbondio. - Lo voglio - *CAP. II*
2 -. Lucia chiamava Renzo, con voce **fioca** , e diceva, pregando: - - *CAP. VIII*
3 e, ancor tutto tremante, con voce mezza **fioca** , dice: - dove andate? - *CAP. VIII*
4 ristorarvi. - Sì, - rispose Lucia con voce **fioca** . - A casa mia, grazie a Dio, - *CAP. XXIV*
5 - rispose il frate: e la sua voce era **fioca** , cupa, mutata come tutto il - *CAP. XXXV*

fioccavan *1*

1 fare a rispondere a' complimenti che le **fioccavan** da tutte le parti. Sentiva - *CAP. X*

fiocchi *2*

1 fatto disegno sopra un disordine più co' **fiocchi** . - Al forno! al forno! - si - *CAP. XII*
2 con uno ancor più odioso, pennacchi e **fiocchi** di vari colori, che - *CAP. XXXIV*

fiochi *2*

1 quanto, per l'allontanarsi, venivan più **fiochi** e ottusi, tanto pareva che - *CAP. VIII*
2 un suono confuso di grida imperiose, di **fiochi** lamenti, un pianger di - *CAP. XXXIV*

fioco *2*

1 spalancò gli occhi, e vide un chiarore **fioco** apparire e sparire a vicenda: - *CAP. XXI*
2 che spargeva intorno a sé un barlume **fioco** e sfumato, e pioveva un - *CAP. XXXV*

fionda *1*

1 per una delle cocche, l'alzò come una **fionda** verso quegli ostinati, e - *CAP. XXXIV*

fior *4*

1 il fiasco, in una tale circostanza, chi ha **fior** di senno lo dica. Noi - *CAP. XIV*
2 e gli ha affidati a uno che credeva il **fior** de' galantuomini; e - *CAP. XVI*
3 pane agli avventori; c'era de' cavalieri, e **fior** di cavalieri, a invigilare che - *CAP. XVI*
4 città, ha le sue belle prediche scritte; e **fior** di roba. Si sparge la voce, da - *CAP. XVIII*

fiore *6*

1 inteso? - Signore, non si può levare un **fiore** dalla pianta, e portarlo a - *CAP. VII*
2 di bene e di sacrifizio: come un **fiore** appena sbocciato, s'abbandona - *CAP. X*

3 il viso si contraeva, come le foglie d'un **fiore** , nell'afa che precede la - *CAP. X*
4 esserci dentro: que' famosi uomini, il **fiore** della braveria d'Italia, quegli - *CAP. XXIII*
5 tutte le relazioni, e ne davan poi il **fiore** agli altri. Si disputava quali - *CAP. XXX*
6 accanto per morire insieme? come il **fiore** già rigoglioso sullo stelo - *CAP. XXXIV*

fiorellini *1*

1 porporine, poi di verdi, e in cima di **fiorellini** biancastri; il tasso - *CAP. XXXIII*

fiorellino *1*

1 rigoglioso sullo stelo cade insieme col **fiorellino** ancora in boccia, al - *CAP. XXXIV*

fiorentino *1*

1 e i Discorsi del celebre segretario **fiorentino** ; mariolo sì, diceva - *CAP. XXVII*

fiori *8*

1 portava un bel busto di broccato a **fiori** , con le maniche separate e - *CAP. II*
2 gambe, come se facesse un mazzetto di **fiori** , le avvolse e le strinse con uno - *CAP. III*
3 guardare il noce. In fatti, a primavera, **fiori** a bizzeffe, e, a suo tempo, noci - *CAP. III*
4 che produrrebbe un gran paniere di **fiori** appena colti, messo davanti a - *CAP. IX*
5 ebbe, e ricavato il sugo del senso da' **fiori** di don Ferrante. Conosceva - *CAP. XXV*
6 ogni verso; una confusione di foglie, di **fiori** , di frutti, di cento colori, - *CAP. XXXIII*
7 spighe sparse e come stellate di vivi **fiori** gialli: cardi, ispidi ne' - *CAP. XXXIII*
8 ne' calici, donde uscivano ciuffetti di **fiori** bianchi o porporini, - *CAP. XXXIII*

fiorì *1*

1 suo viso ancora scolorito dalla malattia, **fiorì** tutt'a un tratto del più - *CAP. XXXVI*

fiorita *1*

1 a parare il mio discorso. La carità più **fiorita** che vossignoria - *CAP. XXXVIII*

fiotto *1*

1 da mezzo il cielo. S'udiva soltanto il **fiotto** morto e lento frangersi sulle - *CAP. VIII*

firenze *1*

1 che, un secolo avanti, avevan portata in **Firenze** . Alessandro Tadino, - *CAP. XXVIII*

fischiando *1*

1 soltanto camminare; e adagio adagio, **fischiando** in semitono, arriva alla - *CAP. XVI*

fischiare *1*

1 e talvolta (vedete un poco!) sentendosi **fischiare** ancora agli orecchi - *CAP. VII*

fischiate *1*

1 gli facevan seguito, fu accolto con gran **fischiate** da ragazzi ch'eran - *CAP. XXVIII*

fischìo *1*

1 affannosa, negli orecchi un ronzìo, un **fischìo** continuo, un fuoco di - *CAP. XXXIII*

fisco *1*

1 della peste dovevan essere a carico del **fisco** : in quella del `5-6 avere il - *CAP. XXXII*

fisici *2*

1 dietro l'ipotesi proposta da alcuni **fisici** e riproposta da ultimo, - *CAP. XXVIII*
2 il contesto della sua relazione, i due **fisici** che, persuasi della gravità - *CAP. XXXI*

fisionomici *1*

1 Renzo dovette fare forse dieci giudizi **fisionomici** , prima di trovar la - *CAP. XVI*

fisonomia *2*

1 in Milano, al primo viandante la cui **fisonomia** gli andasse a genio; e - *CAP. XVI*
2 e, a questa, e poi anche alla **fisonomia** , gli parve di - *CAP. XXXIII*

fissa *3*

1 tal segno che quando, nel predicare, mi **fissa** quegli occhi addosso, io sto - *CAP. VI*
2 viva e reale, piuttosto che averla sempre **fissa** nel pensiero, piuttosto che dover - *CAP. X*
3 povera giovine; ma alle volte è un po' **fissa** nelle sue idee. Dopo tante - *CAP. XXXVI*

fissan *1*

1 perfezione sta nel mezzo; e il mezzo lo **fissan** giusto in quel punto - *CAP. XXII*

fissando *4*

1 voglia de' commensali: e ognun d'essi, **fissando** , con uno sguardo bieco - *CAP. VI*
2 - Chi siete? - disse con voce tremante, **fissando** lo sguardo attonito in - *CAP. XXI*
3 rispose, con voce mitigata, l'innominato, **fissando** quel viso turbato - *CAP. XXI*
4 Andava anche lui **fissando** lo sguardo nel giovine - *CAP. XXXV*

fissandolo *1*

1 o sotto la cappa del cammino; talvolta **fissandolo** dove non era, e - *CAP. XIV*

fissar *1*

1 più riposata delle difficoltà, al solo **fissar** gli occhi in viso al principe. - *CAP. X*

fissare *4*

1 avrebbe voluto prolungare il discorso, e **fissare** , a parte a parte, quello che - *CAP. VII*
2 dominata da un sogno. - Converrà poi **fissare** il giorno, per andare a - *CAP. X*
3 io vo dal vicario delle monache, a **fissare** un giorno per l'esame -. - *CAP. X*
4 Don Abbondio, pregato da lui di **fissare** il prezzo, si fece - *CAP. XXXVIII*

fissarlo *1*

1 di voler esser arbitro del prezzo, e di **fissarlo** alto bene; e lo fece - *CAP. XXXVIII*

fissati *1*

1 né incamminati, né assolutamente **fissati** . La mattina seguente, don - *CAP. VII*

fissato *10*

1 di che giorno? non si ricorda che s'è **fissato** per oggi? - Oggi? - replicò - *CAP. II*
2 fatto tutto ciò che ha voluto lei; s'è **fissato** il giorno; il giorno arriva; e - *CAP. II*
3 marito e moglie? Il curato non ci aveva **fissato** lui il giorno e l'ora? E di chi - *CAP. VI*
4 quando n'eravate richiesto, nel giorno **fissato** ; e il perché. - Veramente... - *CAP. XXV*
5 venne donna Prassede, secondo il **fissato** , a prender Lucia, e a - *CAP. XXVI*
6 persone. Al riso brillato era già stato **fissato** il prezzo prima della - *CAP. XXVIII*
7 granaglie più ordinarie sarà stato **fissato** con altre gride, che non - *CAP. XXVIII*
8 fatto perdere affatto la testa. Il giorno **fissato** per la partenza, - *CAP. XXX*
9 il lettore. Partirono; fecero, secondo il **fissato** , una fermatina, ma senza - *CAP. XXX*
10 suoi argomenti: Renzo, perché aveva **fissato** di non parlargliene che - *CAP. XXXVII*

fissava *3*

1 girati oziosamente gli occhi all'intorno, li **fissava** alla parte d'un monte, dove la - *CAP. I*
2 e, alzando gli occhi dal foglio, li **fissava** sulle donne con una certa - *CAP. IX*
3 dell'antecedente, e tutti del primo, che **fissava** al pane un prezzo così - *CAP. XXVIII*

fissavano *2*

1 Due occhi, neri neri anch'essi, si **fissavano** talora in viso alle persone, - *CAP. IX*
2 che il poverino fosse ricevuto a dozzina, **fissavano** il prezzo, e ne - *CAP. XXVIII*

fissazione *1*

1 la medesima, per dir meglio, cecità e **fissazione** prevaleva nel senato, - *CAP. XXXI*

fisse *1*

1	e gl'Amplissimi Senatori quali Stelle	**fisse** , e gl'altri Spettabili	- *INTRODUZIONE*

fissi *13*

1	il quale, col capo alzato, con gli occhi	**fissi** , con le labbra strette, esprimeva	- *CAP. V*
2	babbo, stavano aspettando, con gli occhi	**fissi** al paiolo, che venisse il	- *CAP. VI*
3	di feroce: quando restavano immobili e	**fissi** senza attenzione, chi ci avrebbe	- *CAP. IX*
4	un momento, e rimase con gli occhi	**fissi** sulla folla che le stava davanti.	- *CAP. X*
5	folta, rossiccia, e due occhietti chiari e	**fissi** . - Cosa comandan questi	- *CAP. XIV*
6	che veniva innanzi, con gli occhi	**fissi** , e col labbro in fuori, non che	- *CAP. XVI*
7	alquanto alla finestra, con gli occhi	**fissi** a quella carrozza, che già	- *CAP. XX*
8	don Abbondio, e rimane con gli occhi	**fissi** , come incantata. La donna,	- *CAP. XXIV*
9	dietro come gli altri, con gli occhi	**fissi** e con la bocca aperta, non	- *CAP. XXIV*
10	tutte con occhi incavati, con isguardi	**fissi** , tra il torvo e l'insensato;	- *CAP. XXVIII*
11	con le braccia incrociate, con gli occhi	**fissi** al cielo, come un uomo	- *CAP. XXXIII*
12	gli alzò anche lui dove tutti tenevan	**fissi** i loro. Rimase tocco e	- *CAP. XXXVI*
13	- disse Renzo, e stette con gli occhi	**fissi** a terra, e con le braccia	- *CAP. XXXVI*

fisso *16*

1	i bravi però s'avvicinavano, guardandolo	**fisso** . Mise l'indice e il medio della	- *CAP. I*
2	gomita appuntate davanti, guardandolo	**fisso** , quasi volesse succhiargli dagli	- *CAP. I*
3	e le mani lunghe; e, se ha	**fisso** il chiodo, come l'ha fisso, e	- *CAP. V*
4	se ha fisso il chiodo, come l'ha	**fisso** , e giustamente, da quel gran	- *CAP. V*
5	colui, senza scomodarsi, lo guardò	**fisso** fisso; ma il giovine, intento a	- *CAP. VII*
6	colui, senza scomodarsi, lo guardò fisso	**fisso** ; ma il giovine, intento a	- *CAP. VII*
7	ch'era tra loro. Questi pure guardaron	**fisso** la nuova compagnia; e un de'	- *CAP. VII*
8	la china, fino al suo paesello, guardò	**fisso** all'estremità, scoprì la sua	- *CAP. VIII*
9	dita intrecciate ne' vòti; e guardava	**fisso** Lucia, che veniva avanti	- *CAP. IX*
10	a viso a viso con uno che lo guardava	**fisso** , con un cipiglio peggio degli	- *CAP. XV*
11	che dalla grata la seguiva con l'occhio	**fisso** e torbido, la vide metter	- *CAP. XX*
12	Tenne anche lui, qualche momento,	**fisso** nell'aspetto dell'innominato	- *CAP. XXIII*
13	a nominarlo uno schivafatiche, un uomo	**fisso** nelle sue idee, un	- *CAP. XXVII*
14	ma di preoccupazione, guardava	**fisso** il cielo: a che pensava	- *CAP. XXXV*
15	giacché non poteva far altro)	**fisso** fisso al dialogo in cui era	- *CAP. XXXVI*
16	giacché non poteva far altro) fisso	**fisso** al dialogo in cui era tanto	- *CAP. XXXVI*

fissò *11*

1	tutti al palazzotto, il Griso rese conto, e	**fissò** definitivamente il disegno	- *CAP. VII*
2	suo ordine potesse bastare a produrla.	**Fissò** la meta (così chiamano qui	- *CAP. XII*
3	la tariffa in materia di commestibili),	**fissò** la meta del pane al prezzo	- *CAP. XII*
4	in istrada; e poi ripiombò sulla panca.	**Fissò** gli occhi su quel bicchiere	- *CAP. XIV*
5	tempie, e, in un'attitudine più composta,	**fissò** gli occhi della mente in colei	- *CAP. XXI*
6	anche lui, tutto compassionevole; lo	**fissò** di nuovo, e esclamò: - lei!	- *CAP. XXIV*
7	sue forze, si rizzò precipitosamente; poi	**fissò** ancora lo sguardo su que'	- *CAP. XXIV*
8	con grida del - di dicembre,	**fissò** il prezzo del riso	- *CAP. XXVIII*
9	prima di bere, si voltò a Renzo, gli	**fissò** gli occhi in viso, e gli	- *CAP. XXXIV*
10	fermò vicino all'apertura d'una capanna,	**fissò** gli occhi in viso a Renzo,	- *CAP. XXXV*
11	signorile indosso, a guisa di coperta: lo	**fissò** , riconobbe don Rodrigo, e	- *CAP. XXXV*

fitta *4*

1	La gente, che non era ancor troppo	**fitta** , fa un po' di luogo;	- *CAP. XII*
2	il mezzo della piazza. La gente era più	**fitta** quanto più s'andava avanti, ma	- *CAP. XII*
3	si fosse, dove almeno non fosse così	**fitta** e così incalzante la folla e	- *CAP. XXVIII*
4	in mezzo a una nuova, varia e	**fitta** generazione, nata e	- *CAP. XXXIII*

fitte *2*

1	gonnella di filaticcio di seta, a pieghe	**fitte** e minute, due calze vermiglie,	- *CAP. II*
2	d'una forma singolare, con due grosse e	**fitte** grate di ferro, distanti l'una	- *CAP. IX*

fitti *5*

1 e confuso strepito, si senton forti e **fitti** colpi di pietre alla porta. - Il - *CAP. XIII*
2 di tante voci, dalla vista di tanti visi **fitti** , di tant'occhi addosso a lui, si - *CAP. XIII*
3 mano. Nel mezzo, tra il chiarore di più **fitti** lumi, tra un rumor più alto - *CAP. XXXII*
4 e poco lontana la burrasca. De' lampi **fitti** rompevano l'oscurità - *CAP. XXXVI*
5 polverìo; in un momento, diventaron **fitti** ; e prima che arrivasse - *CAP. XXXVII*

fitto *4*

1 di venticinque lire col signor curato, per **fitto** del suo campo, che lavoravi, - *CAP. VI*
2 Però risolvette di non cacciarsi nel **fitto** della mischia, a farsi - *CAP. XII*
3 quello che doveva esser più altamente **fitto** nella sua memoria, non fu - *CAP. XIV*
4 e abbassato, traspariva, come da un **fitto** velo, la spera del sole, - *CAP. XXXV*

fiume *15*

1 e a prender corso e figura di **fiume** , tra un promontorio a destra, e - *CAP. I*
2 posti sulle rive; di là braccio di **fiume** , poi lago, poi fiume ancora, che - *CAP. I*
3 di là braccio di fiume, poi lago, poi **fiume** ancora, che va a perdersi in - *CAP. I*
4 seconda sorgente, per dir così, di quel **fiume** , aveva sentito dir più volte, - *CAP. XVI*
5 almeno un certo qual argomento di **fiume** vicino, e s'inoltrò per - *CAP. XVII*
6 giù, se qualche barchetta si movesse nel **fiume** , ascoltò se sentisse batter - *CAP. XVII*
7 ma sapeva bene che l'Adda non era **fiume** da trattarsi così in - *CAP. XVII*
8 una occhiata alla riva milanese, e al **fiume** di sopra e di sotto, stese la - *CAP. XVII*
9 ora, affondata, a guisa d'un letto di **fiume** , tra due alte rive orlate di - *CAP. XX*
10 in faccia alla gente: buttarsi in un **fiume** e sparire. E assorto in - *CAP. XXI*
11 diversi terreni, va limpido a gettarsi nel **fiume** . Tra gli agi e le pompe, - *CAP. XXII*
12 in Germania, perito nel guadare un **fiume** : che non si mancherebbe - *CAP. XXVI*
13 due rami di lago, e poi di nuovo come **fiume** fino al suo sbocco in Po, - *CAP. XXVIII*
14 altrove) tra due rive, quasi un letto di **fiume** , si sarebbe a quell'ora - *CAP. XXXVII*
15 a quell'ora potuta dire, se non un **fiume** , una gora davvero; e - *CAP. XXXVII*

fiumi *1*

1 parti, e la torna a distribuire a tutti i **fiumi** . Qui ricomparve Lucia, col - *CAP. III*

fiuta *1*

1 del cardinale di Riciliù tenta di qua, **fiuta** di là, suda, s'ingegna: e poi - *CAP. V*

fiutano *1*

1 e religiosi, ci hanno un gusto matto; e **fiutano** , interpretano, ciarlano... - *CAP. XIX*

fiutare *1*

1 di chiedere e domandare, di spiare e **fiutare** , venne a saper di certo - *CAP. XXX*

flagella *1*

1 giudica, e non è giudicato! Colui che **flagella** e che perdona! Ma tu, - *CAP. XXXV*

flagelli *2*

1 a far di tutto, per tener lontani i **flagelli** dal paese, ed era lui che - *CAP. XXIX*
2 il quale sa mostrarsi padre anche ne' **flagelli** , e che, col farle trovare - *CAP. XXXVI*

flagello *6*

1 e brutale. Altri, andati esenti da quel **flagello** particolare, ma spinti - *CAP. XXVIII*
2 Era sul finire, quand'ecco un nuovo **flagello** . Molte cose importanti, - *CAP. XXVIII*
3 dell'innominato, e come, dall'essere il **flagello** de' contorni, n'era - *CAP. XXIX*
4 di veder venire avanti un orribile **flagello** , d'affaticarsi in ogni - *CAP. XXXI*
5 qua e là; quello strascico che un tal **flagello** lasciava sempre dietro - *CAP. XXXVII*
6 poteva vivere con colui. E stata un gran **flagello** questa peste; ma è - *CAP. XXXVIII*

flemma *1*

1 pupilla degli occhi suoi. Un pochino di **flemma** , un pochino di prudenza, - *CAP. XXIII*

floridezza *1*

1 meditazione, della fatica, una specie di **floridezza** verginale: tutte le - *CAP. XXIII*

floridissima *1*

1 specie, ora del tutto perduta, era allora **floridissima** in Lombardia, e già - *CAP. I*

floscia *1*

1 uno specchio, con la tesa del cappello **floscia** e cascante, e i capelli - *CAP. XXXVII*

floscio *1*

1 un volto fatto in un istante bianco e **floscio** , come un cencio che esca del - *CAP. II*

flutti *2*

1 di dietro, spinti anch'essi da altri, come **flutti** da flutti, via via fino al - *CAP. XII*
2 spinti anch'essi da altri, come flutti da **flutti** , via via fino al l'estremità - *CAP. XII*

fluttuazioni *1*

1 tempo: sarebbe una storia di dolori e di **fluttuazioni** , troppo monotona, e - *CAP. X*

fo *21*

1 di non dir mai...? - Le prometto che **fo** uno sproposito, se lei non mi dice - *CAP. II*
2 dell'attuale signor governatore. Ora vi **fo** vedere, e toccar con mano. Così - *CAP. III*
3 Io non ho minacciato nessuno; io non **fo** di queste cose, io: e domandi - *CAP. III*
4 d'un bambino, rispose: - eh! io **fo** l'orecchio del mercante -. Egli - *CAP. IV*
5 sente in cuor suo, che il passo ch'io **fo** ora qui, non è né vile né - *CAP. VI*
6 supplizio, la più contraria al vero. - Mi **fo** monaca, - disse, nascondendo il - *CAP. X*
7 nascondendo il suo turbamento, - mi **fo** monaca, di mio genio, - *CAP. X*
8 Attilio, domattina! Vedrà, vedrà s'io **fo** ciarle o fatti. E poi... se mai - *CAP. XI*
9 io in vece. E sa vossignoria che, non **fo** per dire, chi mi potesse - *CAP. XI*
10 c'entrano codeste storie col letto? - Io **fo** il mio dovere, - disse l'oste, - *CAP. XIV*
11 - ah ah! avete la grida! E io **fo** conto d'esser dottor di legge; e - *CAP. XIV*
12 da provare io? io non c'entro: io **fo** l'oste. - Non potrete però - *CAP. XV*
13 sapete di certo; scommettiamo che ve lo **fo** comparir qui, senza l'aiuto del - *CAP. XVII*
14 perché faccia del bene; e se non ne **fo** a' parenti e agli amici, a chi ne - *CAP. XVII*
15 momento, guardando Lucia: " a questa **fo** del bene ". Ed era vero; - *CAP. XVIII*
16 farle paura; non la toccate, se non vi **fo** segno; a tenerla basto io. E zitti: - *CAP. XX*
17 con mia madre, Madre del Signore; e **fo** voto a voi di rimaner vergine; - *CAP. XXI*
18 è, se è un'invenzione de' preti; che **fo** io? perché morire? cos'importa - *CAP. XXI*
19 quello che dico, e non fate quel che **fo** . E poi ha fatto proprio - *CAP. XXIV*
20 del mondo. - Non dubiti; che già non **fo** conto di fermarmi qui. - Ah! - *CAP. XXXIII*
21 ancora? Io sono guarita, io che non **fo** nulla di bene a questo - *CAP. XXXVI*

fochi *1*

1 quel suo famoso sonetto: Sudate, o **fochi** , a preparar metalli: e un - *CAP. XXVIII*

foci *1*

1 Il lembo estremo, tagliato dalle **foci** de' torrenti, è quasi tutto ghiaia - *CAP. I*

focolare *3*

1 che, con un ginocchio sullo scalino del **focolare** , e tenendo, con una mano, - *CAP. VI*
2 tutto insieme o sparpagliato. Solo nel **focolare** si potevan vedere i segni - *CAP. XXX*
3 ne mise una in terra, l'altra sul **focolare** , e, con un po' di - *CAP. XXXVII*

focosa *1*

1 una lunga guerra, tra un'indole **focosa** , risentita, e una volontà - *CAP. IV*

fodera *1*

1 bianco, con due larghe facciole, e una **fodera** di zibellino arrovesciata (era - *CAP. VII*

fodero *2*

1 lo schizzinoso; rimise il coltellaccio nel **fodero** , si tirò da una parte, - *CAP. XXXIV*
2 dal taschino de' calzoni il coltello, col **fodero** tutto fradicio, che - *CAP. XXXVII*

foga *1*

1 andar di carriera aveva consumata la **foga** , e domate le forze de' cavalli. - *CAP. XX*

foggia *3*

1 e poi si divideva in due viottole, a **foggia** d'un ipsilon: quella a destra - *CAP. I*
2 ornamenti di legno, che s'alzavano a **foggia** di corna, coperta di - *CAP. III*
3 da ritorte di rami, un graticcio, a **foggia** d'hamac; ma non sl curò - *CAP. XVII*

fogli *2*

1 come un uomo che ha sottoscritti molti **fogli** bianchi, e gli ha affidati a - *CAP. XVI*
2 galline di Perpetua, pezzi di biancheria, **fogli** de' calendari di don - *CAP. XXX*

foglia *3*

1 paura. Il garzoncello trema come una **foglia** , e non tenta neppur di - *CAP. VIII*
2 conde duque, che piglia ombra se una **foglia** fa più rumore del solito? - *CAP. XIII*
3 come un baco da seta che cerchi la **foglia** ; stette lì un momento, - *CAP. XXVII*

fogliame *1*

1 fermo, sospeso il fruscìo de' piedi nel **fogliame** , tutto tacendo d'intorno a - *CAP. XVII*

foglie *15*

1 che, quest'anno, la farà più noci che **foglie** ". Il benefattore, che sapeva - *CAP. III*
2 e vede... che cosa? Un bel mucchio di **foglie** secche di noce. Fu un - *CAP. III*
3 d'autunno, staccando da' rami le **foglie** appassite del gelso, le portava - *CAP. IV*
4 vigne, sui tralci ancor tesi, brillavan le **foglie** rosseggianti a varie tinte; e la - *CAP. IV*
5 occhi, e il viso si contraeva, come le **foglie** d'un fiore, nell'afa che precede - *CAP. X*
6 e là dalla luna; lo stesso scrosciar delle **foglie** secche che calpestava o - *CAP. XVII*
7 tra l'erba, va a cercare negli angoli le **foglie** passe e leggieri, che un - *CAP. XXVII*
8 il terreno, e sparso di schegge, di **foglie** , di sterpi; schiantati, - *CAP. XXX*
9 posto per ogni verso; una confusione di **foglie** , di fiori, di frutti, di - *CAP. XXXIII*
10 il tasso barbasso, con le sue gran **foglie** lanose a terra, e lo stelo - *CAP. XXXIII*
11 fiori gialli: cardi, ispidi ne' rami, nelle **foglie** , ne' calici, donde uscivano - *CAP. XXXIII*
12 gelso, gli avevan tutti ricoperti delle lor **foglie** ciondoloni, e - *CAP. XXXIII*
13 mescolando i loro deboli steli e le loro **foglie** poco diverse, si tiravan - *CAP. XXXIII*
14 e neppure una gocciola di rugiada sulle **foglie** passe e cascanti. Per di - *CAP. XXXIV*
15 in quel brulichìo dell'erbe e delle **foglie** , tremolanti, gocciolanti, - *CAP. XXXVII*

foglio *5*

1 d'indegnazione; e, alzando gli occhi dal **foglio** , li fissava sulle donne con una - *CAP. IX*
2 Le frasi, le parole, le virgole di quel **foglio** sciagurato, passavano e - *CAP. IX*
3 al banco, ne levò dalla cassetta un gran **foglio** , un proprio esemplare della - *CAP. XIV*
4 teso, verso la grida: - ecco quel bel **foglio** di messale. Me ne rallegro - *CAP. XIV*
5 lo so io; come dice in un altro **foglio** di messale compagno a - *CAP. XIV*

foglioni *1*

1 allargati, rosseggianti, co' suoi pomposi **foglioni** verdecupi, alcuni già - *CAP. XXXIII*

fogna *1*

1 il fossatello si perdeva in una **fogna** . Lì c'era una colonna, con - *CAP. XI*

folla *60*

1 la mente di Renzo, v'entrarono in **folla** . Si rammentò degli ultimi - *CAP. II*
2 compagni ai piedi, in mezzo a una **folla** . - Com'è andata? - È uno. - *CAP. IV*
3 sentire nel frastono confuso di quella **folla** , esprimevano il voto comune; e, - *CAP. IV*

4 ferito fu quivi condotto o portato dalla **folla** , quasi fuor di sentimento; e i - *CAP. IV*
5 ma, giunta la sbirraglia, fece smaltir la **folla** , e si postò a una certa - *CAP. IV*
6 quella casa, attraversò il cortile, tra una **folla** che lo squadrava con una - *CAP. IV*
7 salì le scale, e, di mezzo all'altra **folla** signorile, che fece ala al suo - *CAP. IV*
8 dell'animo interno, che, in una **folla** di spettatori, il giudizio sopra - *CAP. IV*
9 come in trionfo, e accompagnato da una **folla** di popolo, fino a una porta - *CAP. IV*
10 tutti a quella casa, vi s'avvicinano in **folla** , guardano in su, stanno in - *CAP. VIII*
11 qui, - risponde il console, di mezzo alla **folla** : - son qui; ma bisogna - *CAP. VIII*
12 e rimase con gli occhi fissi sulla **folla** che le stava davanti. Vide, in - *CAP. X*
13 pan tondo, l'alza, facendolo vedere alla **folla** , l'addenta: mani alla gerla, - *CAP. XII*
14 flutti, via via fino al l'estremità della **folla** , che andava sempre crescendo. - *CAP. XII*
15 l'un dopo l'altro, gli ultimi rattenendo la **folla** con l'alabarde. Quando sono - *CAP. XII*
16 più distinte nell'urlìo orrendo, che la **folla** mandava in risposta. - - *CAP. XII*
17 poi a rubar pane, se ne rimarrà. La **folla** si sparge ne' magazzini. - *CAP. XII*
18 in rispetto i tristi che non fossero una **folla** . Così il trambusto andava - *CAP. XII*
19 Andava, ora lesto, ora ritardato dalla **folla** ; e andando, guardava e stava - *CAP. XII*
20 attaccato, arrivò con lui al centro della **folla** . Lì c'era uno spazio vòto, e in - *CAP. XII*
21 In questa, scoppiò di mezzo alla **folla** una maledetta voce: - c'è qui - *CAP. XII*
22 galantuomo precorse di galoppo la **folla** , per avvertirlo di quel che gli - *CAP. XIII*
23 lontano da quella, all'estremità della **folla** . L'ufiziale che li comandava, - *CAP. XIII*
24 una tale istruzione. Aprire quella prima **folla** , rovesciarla a destra e a - *CAP. XIII*
25 ordinati? Che se, in vece di romper la **folla** , si fossero sparpagliati loro - *CAP. XIII*
26 a una estremità, si propaga per la **folla** , una voce si sparge, viene - *CAP. XIII*
27 s'alzavano. In fatti, all'estremità della **folla** , dalla parte opposta a quella - *CAP. XIII*
28 Era questa già un po' inoltrata nella **folla** ; e in quel momento stava - *CAP. XIII*
29 uscì, e scese sul predellino. La **folla** , da una parte e dall'altra, - *CAP. XIII*
30 come una corsìa nel mezzo della **folla** , che la carrozza poté, questa - *CAP. XIII*
31 La **folla** rimasta indietro cominciò a - *CAP. XIV*
32 di pericolo; fece un po' di strada con la **folla** , e n'uscì, alla prima - *CAP. XIV*
33 vicini d'andarsene, e di far largo: la **folla** in vece incalza e pigia sempre - *CAP. XV*
34 si curan più d'altro che di perdersi nella **folla** , per uscirne inosservati. Il - *CAP. XV*
35 storcendo, per isgusciar fuor della **folla** ; ma non poteva alzar gli - *CAP. XV*
36 strada da cui era venuto insieme con la **folla** ; arriva al convento de' - *CAP. XVI*
37 da venti e più miglia veniva gente in **folla** , per veder Federigo. I bravi - *CAP. XXII*
38 Arrivato al paese, trovò una gran **folla** ; ma il suo nome passò - *CAP. XXII*
39 passò subito di bocca in bocca; e la **folla** s'apriva. S'accostò a uno, e - *CAP. XXII*
40 me -. E precedendolo in quella piccola **folla** , che subito fece ala, dava a - *CAP. XXIII*
41 e nello stesso tempo, uscì di mezzo alla **folla** un: - io? - strascicato, con - *CAP. XXIII*
42 chiesa. Il clero gli andò dietro, tra in **folla** e in processione: i due - *CAP. XXIII*
43 ora di lieta maraviglia, s'alzò nella **folla** un mormorìo quasi - *CAP. XXIII*
44 ancor terminate; passò per mezzo alla **folla** medesima non meno - *CAP. XXIV*
45 arrivarono alla casa, e c'entrarono: la **folla** rimase ammontata al di - *CAP. XXIV*
46 rimase ammontata al di fuori. Ma nella **folla** si trovava anche il sarto, il - *CAP. XXIV*
47 le spade, per atterrire e respinger la **folla** . Tanto c'era in que' costumi - *CAP. XXV*
48 compresse a forza, si svolgevano in **folla** ; l'avversione e il disprezzo - *CAP. XXVII*
49 non fosse così fitta e così incalzante la **folla** e la rivalità del chiedere - *CAP. XXVIII*
50 già frequente), e che portato in quella **folla** permanente, vi si - *CAP. XXVIII*
51 cominciò a trovarsi in mezzo a una **folla** di gente che, parte era lì - *CAP. XXVIII*
52 lassù, s'eran fatte amicizie nuove; e la **folla** s'era divisa in crocchi, - *CAP. XXX*
53 tutto per dar da fare ai medici. La **folla** e il furore andavan - *CAP. XXXI*
54 sur un carro, ignudi, affinché la **folla** potesse vedere in essi il - *CAP. XXXI*
55 disegno. Si disse che, mescolati nella **folla** , avessero infettati col loro - *CAP. XXXII*
56 in su, in su, in mezzo a una **folla** ; di trovarcisi, ché non - *CAP. XXXIII*
57 al cuore: fu assalito in un punto da una **folla** di rimembranze dolorose, - *CAP. XXXIII*
58 accorreva gente di qua e di là; non la **folla** che, in un caso simile, - *CAP. XXXIV*
59 non venisse fuori da quella miserabile **folla** , e pure si faceva sentire - *CAP. XXXIV*
60 sandali, scese gli scalini, e, tra la **folla** che gli fece - *CAP. XXXVI*

folle *1*

1 mano in mano che s'avanzava, le due **folle** rattenute dalle parti, si - *CAP. XIII*

follia *1*

1 massa enorme e confusa di pubblica **follia** . Ma ciò che reca maggior - *CAP. XXXII*

folta *2*

1 scoprì la sua casetta, scoprì la chioma **folta** del fico che sopravanzava il - *CAP. VIII*
2 pienotta e lucente, con una barbetta **folta** , rossiccia, e due occhietti - *CAP. XIV*

folte *1*

1 lume scarso d'una piccola lucerna. Due **folte** ciocche di capelli, che gli - *CAP. VIII*

folti *2*

1 gli scappavano fuor della papalina, due **folti** sopraccigli, due folti baffi, un - *CAP. VIII*
2 della papalina, due folti sopraccigli, due **folti** baffi, un folto pizzo, tutti - *CAP. VIII*

folto *4*

1 due folti sopraccigli, due folti baffi, un **folto** pizzo, tutti canuti, e sparsi - *CAP. VIII*
2 nascondersi in un angolo, dietro un **folto** fico, sul quale aveva messo - *CAP. VIII*
3 della città, dove il brulichìo era più **folto** e più rumoroso. Il vortice - *CAP. XI*
4 ma non vedeva di là altro che un **folto** , direi quasi un selciato di - *CAP. XXXVI*

fomentar *1*

1 interrogato, di non ciarlare, di non **fomentar** le ciarle de' villani, per - *CAP. VIII*

fonda *1*

1 Non sapevate che l'iniquità non si **fonda** soltanto sulle sue forze, - *CAP. XXVI*

fondaccio *1*

1 a quella stava ancor condensato il **fondaccio** , per dir così, del - *CAP. XIV*

fondachi *1*

1 scellerata d'entrar nelle botteghe e ne' **fondachi** , a prender la roba a man - *CAP. XVI*

fondaco *3*

1 poterlo dimenticare anche lui. Ma il **fondaco** , le balle, il libro, il braccio, - *CAP. IV*
2 commissario della Sanità, la casa e il **fondaco** e la cassa, tutto ben - *CAP. XXXVI*
3 la vedova lasciò in consegna il **fondaco** e la casa a quel suo - *CAP. XXXVII*

fondamenti *2*

1 ed eresse, con tanto dispendio, da' **fondamenti** ; per fornir la quale di - *CAP. XXII*
2 His fretus, vale a dire su questi bei **fondamenti** , non prese nessuna - *CAP. XXXVII*

fondamento *2*

1 mondo abbia a mutarsi. E su questo bel **fondamento** , ti sei rovinato te, e - *CAP. XV*
2 Cose buone, chi ha la scienza e il **fondamento** da farle, ma per - *CAP. XXXVI*

fondandosi *1*

1 modo d'intendere; perché l'interessato, **fondandosi** sulla cognizione de' - *CAP. XXVII*

fondata *2*

1 che si serbano nella biblioteca da lui **fondata** : trattati di morale, - *CAP. XXII*
2 doveva capire quanto poco fosse **fondata** . Ma l'immagine del paese - *CAP. XXX*

fondate *3*

1 anche, sopra congetture molto **fondate** , dire il nome della famiglia; - *CAP. IX*
2 a ognuno piuttosto strane che mal **fondate** ; dico anche a coloro che - *CAP. XXII*
3 Ugualmente vaste e **fondate** eran le cognizioni di - *CAP. XXVII*

fondato *3*

1 principi su cui il giudizio doveva esser **fondato** ; e, messele, con - *INTRODUZIONE*
2 non fece attenzione ch'era tutto **fondato** su carta, penna e - *CAP. XIV*
3 santo. Entrò poco dopo nel collegio **fondato** da questo in Pavia, e che - *CAP. XXII*

fondazione *2*

1 troppo naturale, e immedesimata con la **fondazione** d'una biblioteca: allora - *CAP. XXII*
2 quali siano stati gli effetti di questa **fondazione** del Borromeo sulla - *CAP. XXII*

fondo *36*

1 l'una dall'altra; o, esaminandole ben a **fondo** , riscontrandole - *INTRODUZIONE*
2 e fiamme a color di mattone, sur un **fondo** bigiognolo, con qualche - *CAP. I*
3 alla porta di casa sua, ch'era in **fondo** del paesello, mise in fretta - *CAP. I*
4 s'avviò a quella di Lucia, ch'era in **fondo** , anzi un po' fuori. Aveva quella - *CAP. II*
5 signore. Siam fortunati che la casa è in **fondo** al paese. Abbiam bisogno - *CAP. VII*
6 La casa, come abbiam detto, era in **fondo** al villaggio; il Griso prese la - *CAP. VIII*
7 non è qui il diavolo; è giù in **fondo** alla strada, alla casa - *CAP. VIII*
8 camera; e, seduta, com'era, nel **fondo** della barca, posò il braccio - *CAP. VIII*
9 di là, gira e rigira, dalla cima al **fondo** ; non c'è in nessun luogo. E chi - *CAP. X*
10 di cui si curasse meno che di toccare il **fondo** di quel mistero. Ma quanto - *CAP. X*
11 non son molt'anni, una piazzetta, e in **fondo** a quella la chiesa e il - *CAP. XI*
12 all'orecchio, facendoglielo vedere in **fondo** di quella tale. - Già: il - *CAP. XIII*
13 vicario, che stesse ben rincantucciato nel **fondo** , e non si facesse vedere, per - *CAP. XIII*
14 servito; e questo si mise a sedere in **fondo** della tavola, vicino all'uscio: - *CAP. XVI*
15 da quella parte. Renzo, vedendo sul **fondo** della barca un altro remo, - *CAP. XVII*
16 - disse il conte zio; e sur un certo **fondo** di goffaggine, dipintogli in - *CAP. XVIII*
17 anche noi non sapremmo dire se dal **fondo** naturale del suo cervello, o - *CAP. XIX*
18 A voler trovarne il **fondo** , o non se ne viene a capo, o - *CAP. XIX*
19 campi, sparsi qua e là di casucce. Il **fondo** è un letto di ciottoloni, dove - *CAP. XX*
20 scorreva tutto quel recinto, i pendìi, il **fondo** , le strade praticate là dentro. - *CAP. XX*
21 sul sentiero, o farne ruzzolare al **fondo** parecchi, prima che uno - *CAP. XX*
22 la tenevano come conficcata nel **fondo** della carrozza; quattro altre - *CAP. XX*
23 crescendo, si distingueva, nella strada in **fondo** alla valle, gente che passava, - *CAP. XXI*
24 Lucia si lasciava poi cader languida sul **fondo** della lettiga, come assopita; - *CAP. XXIV*
25 sul principio, nella scesa dal castello al **fondo** della valle. Il lettighiero, - *CAP. XXIV*
26 tra tutti costoro! " Basta; s'arrivò in **fondo** alla scesa, e s'uscì - *CAP. XXIV*
27 voltarono sur una piazzetta di fianco, in **fondo** a cui era la casa del - *CAP. XXIV*
28 quale siamo andati finora, conduce nel **fondo** dell'inferno. Non è un - *CAP. XXIV*
29 quella persuasione. Non che, in **fondo** , come si dice, non le - *CAP. XXV*
30 mira che d'istruirsi e di conoscere a **fondo** le pessime arti de' - *CAP. XXVII*
31 vota; e si mise in fretta a collocarvi nel **fondo** un po' di biancheria sua e - *CAP. XXIX*
32 da farsi insegnar la strada, vide in **fondo** a quella un.prete in - *CAP. XXXIV*
33 meschino che, seduto tranquillamente in **fondo** al fossato, cantava a più - *CAP. XXXIV*
34 era un infermo seduto sulla paglia nel **fondo** ; un infermo però non - *CAP. XXXV*
35 per il loro curato; e questo, in **fondo** , aveva sempre voluto - *CAP. XXXVIII*
36 argani, e proprio da secentista; ma in **fondo** ha ragione. Per altro, - *CAP. XXXVIII*

fontanella *1*

1 testina bassa, col mento inchiodato sulla **fontanella** della gola, quel non - *CAP. XXV*

fonte *2*

1 un bell'albero, sull'erba, vicino a una **fonte** d'acqua viva. Ci siamo - *CAP. XXII*
2 qual fosse la vera, per arrivare alla **fonte** di questa e di quella, ma - *CAP. XXVI*

foraggieri *1*

1 senz'armi. Le più volte non erano che **foraggieri** e saccheggiatori - *CAP. XXX*

forbite *1*

1 d'ottone, congegnate come in cifra, **forbite** e lucenti: a prima vista si - *CAP. I*

forca *1*

1	ne ammazzò uno; onde, per iscansar la	**forca** , si fece frate. - Ma bravo!	- *CAP. XVIII*

forche *2*

1	e più bravi scendono a prender le	**forche** e gli schioppi, per correre	- *CAP. VIII*
2	e con quel ragazzo allevato alle	**forche** , a giocare, a trincare, e a	- *CAP. XX*

forchetta *1*

1	il dottore, tenendo brandita in aria la	**forchetta** , e rivolgendosi al padre, -	- *CAP. V*

forchette *1*

1	Quivi un gran frastono confuso di	**forchette** , di coltelli, di bicchieri, di	- *CAP. V*

forestiera *3*

1	persona, così di questa Città, come	**forestiera** , che per due testimonj	- *CAP. I*
2	l'aveva fatta da sé? E come una lettiga	**forestiera** ? E di chi poteva esser	- *CAP. XXIII*
3	saluti ad Agnese, complimenti alla	**forestiera** . Le fece mettere a	- *CAP. XXXVIII*

forestieri *9*

1	bravi e vagabondi... i quali, essendo	**forestieri** o del paese, non hanno	- *CAP. I*
2	e ordinò la cena. - Chi sono que'	**forestieri** ? - gli domandò poi a	- *CAP. VII*
3	Chi ha fatto il più gran chiasso, eran	**forestieri** ; andavano in giro facce,	- *CAP. XVI*
4	ordinò che a tutti, fossero cittadini o	**forestieri** , si desse comodità e	- *CAP. XXII*
5	anch'essa d'altro popolo del paese e	**forestieri** , che non avevan potuto	- *CAP. XXIII*
6	di voi, povera mamma? e in casa di	**forestieri** ? e laggiù in quel	- *CAP. XXVI*
7	nella prima età, e poi abbandonati; i	**forestieri** eran rimasti nel	- *CAP. XXIX*
8	guardavano, inorridivano, fremevano. I	**forestieri** , sospetti per questo	- *CAP. XXXI*
9	anni, da ogni carico reale e personale ai	**forestieri** che venissero a	- *CAP. XXXVIII*

forestiero *10*

1	a Renzo; e al garzone: - servite questo	**forestiero** -. E s'avviò verso il	- *CAP. XIV*
2	Bisogna ch'io vada fuori, in grazia d'un	**forestiero** capitato qui, non so come	- *CAP. XV*
3	come era giunto ad alloggiar da lui un	**forestiero** , che non aveva mai	- *CAP. XV*
4	a preparar tumulti per domani? - Quel	**forestiero** , vuol dire vossignoria: è	- *CAP. XV*
5	della tavola, per veder cosa faceva quel	**forestiero** . Renzo colse l'occasione,	- *CAP. XVI*
6	e che voleva parlargli. - Io son	**forestiero** , - rispose l'interrogato,	- *CAP. XXII*
7	e non gli pareva: vedeva qualcosa di	**forestiero** nel vestiario; ma era	- *CAP. XXXIII*
8	forestiero nel vestiario; ma era appunto	**forestiero** di quel di Bergamo. "	- *CAP. XXXIII*
9	strada da lui. Questo pure aveva visto il	**forestiero** che s'avanzava; e	- *CAP. XXXIV*
10	nulla; perché, per dirvi la verità, son	**forestiero** , e non son niente	- *CAP. XXXIV*

forieri *2*

1	cresce e s'avvicina; compariscono i	**forieri** della masnada. Serra, serra;	- *CAP. XII*
2	senza avvedersene; di que' tempi	**forieri** della burrasca, in cui la	- *CAP. XXXV*

forma *16*

1	altri monti di nome più oscuro e di	**forma** più comune. Per un buon	- *CAP. I*
2	parole troppo espressive nella loro	**forma** naturale, che alcuni, anche	- *CAP. IV*
3	di vino, e un lungo bicchiere in	**forma** di calice, lo presentò al	- *CAP. V*
4	quella parte, e vide una finestra d'una	**forma** singolare, con due grosse e	- *CAP. IX*
5	non più come la signorina, ma in	**forma** di colpevole, e di starvi	- *CAP. IX*
6	cominciò allora a interrogarla, nella	**forma** prescritta dalle regole. - Sente	- *CAP. X*
7	giorno e notte, in compagnia di quella	**forma** vana, terribile, impassibile!	- *CAP. X*
8	parlando, ne ha più d'uno: il che	**forma** una catena, di cui nessuno	- *CAP. XI*
9	concerto istantaneo nell'operazioni. Chi	**forma** poi la massa, e quasi il	- *CAP. XIII*
10	rilasciare un biglietto in questa	**forma** : Ambrogio Fusella, di	- *CAP. XIV*
11	con certe carte sudice e piegate in	**forma** di tegoli. Colui che pareva	- *CAP. XX*
12	me; piglia la penna, mette come può in	**forma** letteraria i pensieri	- *CAP. XXVII*
13	che d'ordinario si consumano sott'altra	**forma**), s'era, dico, immaginato	- *CAP. XXVIII*
14	tutto l'andare, tutto il fare, tutta la	**forma** del padre Cristoforo.	- *CAP. XXXV*
15	che rivide, con altrettanta gioia, quella	**forma** , quel frate medesimo; lo	- *CAP. XXXV*

16 a rimetterle in campo, sott'altra **forma** : s'era sempre da capo; - *CAP. XXXVIII*

formalità *13*

1 cosa c'è. - Sapete voi quante e quante **formalità** ci vogliono per fare un - *CAP. II*
2 mi spieghi una volta cos'è quest'altra **formalità** che s'ha a fare, come dice; - *CAP. II*
3 ripeterle, che finalmente era una mera **formalità** , la quale (e questo era - *CAP. IX*
4 da un leggiero ossequio di **formalità** . Dovette però accorgersi - *CAP. IX*
5 vi domanderà cosa volete: è una **formalità** . Potete rispondere che - *CAP. X*
6 ubbidire alle regole... per adempire una **formalità** indispensabile, sebbene in - *CAP. X*
7 verrà il vicario delle monache, per la **formalità** dell'esame, e subito dopo, - *CAP. X*
8 il notaio, dopo adempite quelle poche **formalità** . Andiamo, andiamo. - - *CAP. XV*
9 il loro dovere. Cosa volete? son tutte **formalità** ; e anche noi non - *CAP. XV*
10 quattro tristi, serviti con tutte le **formalità** , accompagnati da' - *CAP. XVI*
11 tanto più che i trombetti, uomini di **formalità** , non cessaron di - *CAP. XXVIII*
12 richiuse, più per non trascurare una **formalità** , che per fede che - *CAP. XXIX*
13 che non ci sia più altro che la semplice **formalità** . - Essendo così, la - *CAP. XXXVIII*

formam *1*

1 po' di respiro che s'avesse, così extra **formam** , accademicamente, in via - *CAP. XV*

forman *1*

1 due alte rive orlate di macchie, che vi **forman** sopra una specie di volta. - *CAP. XX*

formano *3*

1 ingegno i fili d'oro e di seta, che **formano** un perpetuo - *INTRODUZIONE*
2 ai due stati. I gioghi opposti, che **formano** , per dir così, l'altra - *CAP. XX*
3 così malamente imbrattati, di paesi che **formano** intorno alla città quasi - *CAP. XXXI*

formar *2*

1 arriva uno tutto trafelato, che stentava a **formar** le parole. Stava costui di - *CAP. VIII*
2 Lucia, quando il pianto le permise di **formar** parole, esclamò, - *CAP. XXXVI*

formare *4*

1 la luce per ogni doue, venendo così a **formare** un nobilissimo - *INTRODUZIONE*
2 le cose conforme dicon le gride; e **formare** un buon processo - *CAP. XIV*
3 con la voce più umana che sapessero **formare** , andavan ripetendo: - zitta, - *CAP. XX*
4 fatto, il nostro anonimo credé bene di **formare** un proverbio: volete aver - *CAP. XXV*

formarla *1*

1 ce n'è alcuna che non possa aiutare a **formarla** . In ognuna di queste - *CAP. XXXI*

formarne *1*

1 a tenersi collegati in classi, a **formarne** delle nuove, e a procurare - *CAP. I*

formarono *1*

1 vengono con parole, le prime che si **formarono** nella sua mente - *CAP. XXIV*

formata *4*

1 nuovi golfi e in nuovi seni. La costiera, **formata** dal deposito di tre grossi - *CAP. I*
2 e di mistero. La grandezza ben **formata** della persona scompariva in - *CAP. IX*
3 mente della giovine l'idea che vi s'era **formata** in una così lunga - *CAP. XXVII*
4 Nel castello, tra quella moltitudine, **formata** a caso, di persone, varie - *CAP. XXX*

formati *1*

1 Per queste, poté trovar professori già **formati** ; per il rimanente, abbiam - *CAP. XXII*

formato *2*

1 insieme a tutto questo, non un sospetto **formato** , ma un'ombra tormentosa gli - *CAP. II*
2 e a scomporre un versaccio già **formato** sulla sua faccia, lo - *CAP. XXIII*

formava *2*

1 addosso, con la prosopopea di Nathan. **Formava** un disegno di vendetta, - *CAP. VII*
2 e come lo poteva; e di tutto si **formava** una massa enorme e - *CAP. XXXII*

formavano *1*

1 e in confraternite, i giurisperiti **formavano** una lega, i medici stessi - *CAP. I*

forme *8*

1 e il mento, faceva ancor più risaltare le **forme** rilevate della parte superiore - *CAP. IV*
2 quando sta a spiare furtivamente le **forme** del consorte sconosciuto. - - *CAP. XV*
3 specie di floridezza verginale: tutte le **forme** del volto indicavano che, - *CAP. XXIII*
4 semplici; descrivendo esattamente le **forme** e l'abitudini delle sirene e - *CAP. XXVII*
5 prevenire, prender, per dir così, tante **forme** , in quante variava il - *CAP. XXVIII*
6 le confraternite, in abiti vari di **forme** e di colori; poi le - *CAP. XXXII*
7 pontificali, e mitrato il teschio; e nelle **forme** mutilate e scomposte, si - *CAP. XXXII*
8 di frutti, di cento colori, di cento **forme** , di cento grandezze: - *CAP. XXXIII*

formi *2*

1 partiti dolorosi: o lasciar che il mondo **formi** un tristo concetto della mia - *CAP. X*
2 indurato, con l'andar de' secoli, si **formi** il cristallo; e altri de' più - *CAP. XXVII*

formicolaio *1*

1 e s'affaccia a una finestra. Uh, che **formicolaio** ! - Figliuoli, - grida: - *CAP. XII*

formicolavan *2*

1 gli accessi e i contorni del convento **formicolavan** di popolo curioso: ma, - *CAP. IV*
2 Le anticamere, il cortile e la strada **formicolavan** di servitori, di paggi, di - *CAP. IV*

formidabile *2*

1 alla polenta un concorrente, e il più **formidabile** . L'invitato non istette a - *CAP. VI*
2 alle circostanze dell'oscura e **formidabile** realtà in cui si trovava - *CAP. XXI*

formò *1*

1 a un altro, ad altri che arrivano: si **formò** un crocchio, a guardare, - *CAP. XXXII*

formola *4*

1 per impedirle di pronunziare intera la **formola** . E subito, lasciata cader la - *CAP. VIII*
2 alla figlia, e le ripeté più volte la **formola** della risposta. All'entrare in - *CAP. X*
3 un - e abbiamo giudizio, - ch'era la **formola** di commiato del conte - *CAP. XVIII*
4 - disse questo, rispondendo con la **formola** solita a quell'insolita. - - *CAP. XXXIII*

formole *1*

1 E perciò, non volendo risolvere con **formole** semplici questioni - *CAP. XXII*

fornai *18*

1 uno: - sono gl'incettatori... - E i **fornai** , - diceva un altro: - che - *CAP. V*
2 fosse cagionata dagl'incettatori e da' **fornai** ; ed era disposto a trovar - *CAP. XI*
3 non lo vendevano tutto in un giorno, i **fornai** che ne compravano, tutti - *CAP. XII*
4 la forza e la legge riunite insieme. Se i **fornai** strillassero, non lo domandate. - *CAP. XII*
5 un uomo di carattere, rispondeva che i **fornai** s'erano avvantaggiati molto e - *CAP. XII*
6 altro, conclusero di rincarare il pane. I **fornai** respirarono; ma il popolo - *CAP. XII*
7 sul far del giorno, dalle botteghe de' **fornai** i garzoni che, con una gerla - *CAP. XII*
8 chi tocca, tocca. - Quello che protegge i **fornai** , - gridava una voce sonora, - *CAP. XII*
9 de' forni, e lo scompiglio de' **fornai** , non sono i mezzi più spicci - *CAP. XII*
10 Sì, sì, li faremo rigar diritto i **fornai** . Viva il re, e i buoni - *CAP. XIII*
11 trincerati di carri. S'ordinò a tutti i **fornai** che facessero pane senza - *CAP. XV*
12 io: in un batter d'occhio, cavalieri, **fornai** , avventori, pani, banco, - *CAP. XVI*
13 volevano anche far peggio. Dicono che i **fornai** son birboni. Lo so anch'io; - *CAP. XVI*

14 a dar calci all'aria, in compagnia de' **fornai** . E se chi comanda non fa - *CAP. XVI*
15 miracolo. Pane in quantità da tutti i **fornai** ; il prezzo, come - *CAP. XXVIII*
16 cosa non avesse a durare. Assediavano i **fornai** e i farinaioli, come già - *CAP. XXVIII*
17 insieme però, nuovo comando a' **fornai** di tener le botteghe ben - *CAP. XXVIII*
18 Sia com'esser si voglia, ordinando ai **fornai** di far tanto pane, - *CAP. XXVIII*

fornaio *6*

1 e se fossero state sul banco d'un **fornaio** , non si sarebbe esitato un - *CAP. XI*
2 servito, e, punto punto che qualche **fornaio** indugiasse, pressava e - *CAP. XII*
3 eravamo stamattina nella ciotola d'un **fornaio** , o nelle tasche di qualche - *CAP. XIV*
4 per andare a prendere il pane dal **fornaio** . A me, per esempio, - *CAP. XIV*
5 non rimanere sprovvisto, in ogni caso. Il **fornaio** , gl'intimò di non - *CAP. XXXIII*
6 se trovasse anche qui una bottega di **fornaio** ; ne vide una; ebbe due - *CAP. XXXVII*

fornello *1*

1 E, con uno sgambetto, uscì tra il **fornello** e l'interrogante; e ando a - *CAP. VII*

forni *5*

1 birboni verranno a spazzar tutti i **forni** e tutti i magazzini, e non - *CAP. XI*
2 che fosse per celia. Accorse subito ai **forni** , a chieder pane al prezzo - *CAP. XII*
3 che l'era una cosa violenta, assediava i **forni** di continuo, per goder quella - *CAP. XII*
4 Renzo tra sé: " se concian così tutti i **forni** , dove voglion fare il pane? - *CAP. XII*
5 frulloni e delle madie, la devastazion de' **forni** , e lo scompiglio de' fornai, - *CAP. XII*

fornì *1*

1 pur troppo facile e poco costosa; e la **fornì** di mobili e d'attrezzi, - *CAP. XXXVII*

fornir *1*

1 con tanto dispendio, da' fondamenti; per **fornir** la quale di libri e di - *CAP. XXII*

fornite *1*

1 a' fornai di tener le botteghe ben **fornite** di pane, sotto pena in - *CAP. XXVIII*

fornito *3*

1 che, ne' suoi ultim'anni, trovandosi assai **fornito** di beni, e con quell'unico - *CAP. IV*
2 tribunale della sanità. Bisognava tener **fornito** il lazzeretto di medici, di - *CAP. XXXII*
3 casa e il fondaco e la cassa, tutto ben **fornito** , era per trovarsi sola e - *CAP. XXXVI*

forno *20*

1 protestavano di voler gettar la pala nel **forno** , e andarsene; e intanto - *CAP. XII*
2 sopra un disordine più co' fiocchi. - Al **forno** ! al forno! - si grida. Nella - *CAP. XII*
3 disordine più co' fiocchi. - Al forno! al **forno** ! - si grida. Nella strada - *CAP. XII*
4 Servi, c'era, e c'è tuttavia un **forno** , che conserva lo stesso nome; - *CAP. XII*
5 nome che in toscano viene a dire il **forno** delle grucce, e in milanese è - *CAP. XII*
6 di chi vuol entrare a farne. Mentre quel **forno** veniva così messo - *CAP. XII*
7 stando alla larga da quel tremendo **forno** delle grucce, si facevan però - *CAP. XII*
8 crescendo a quel primo disgraziato **forno** ; perché tutti coloro che gli - *CAP. XII*
9 arrivò Renzo finalmente davanti a quel **forno** . La gente era già molto - *CAP. XII*
10 qualche cosa in somma di quel povero **forno** ; e gridando: - largo, largo, - - *CAP. XII*
11 di lì), s'era messo l'assedio a un **forno** . Spesso, in simili circostanze, - *CAP. XII*
12 sboccarvi, guardava subito verso il **forno** ch'era stato indicato. Ma in - *CAP. XII*
13 di mandar grano alla città; a ogni **forno** furono deputati nobili, che vi - *CAP. XV*
14 con visi accesi, sentì che parlavan d'un **forno** , di farina nascosta, di - *CAP. XV*
15 costeggia gli scalini del duomo, rivede il **forno** delle grucce, mezzo - *CAP. XVI*
16 Son lì sul Cordusio, vedon lì quel **forno** che fin da ieri, avevan - *CAP. XVI*
17 gl'impiccheranno, parte davanti al **forno** delle grucce, parte in cima - *CAP. XVIII*
18 il Muzio, il Romei, l'Albergato, il **Forno** primo e il Forno secondo - *CAP. XXVII*
19 Romei, l'Albergato, il Forno primo e il **Forno** secondo di Torquato - *CAP. XXVII*
20 come capi del tumulto: due davanti al **forno** delle grucce, due in cima - *CAP. XXVIII*

fors' *4*

1	accattabrighe; e, quel ch'è più, potrei	**fors'**	anche, con un tentativo fuor di	*- CAP. V*
2	l'appunto un predicatore da Rimini; e	**fors'**	anche, senz'altro motivo, avrei	*- CAP. XIX*
3	Chi avrà cercato altro padrone, e	**fors'**	anche tra gli antichi amici di	*- CAP. XXIX*
4	Milano, come fu il più celebre, così è	**fors'**	anche il più osservabile; o,	*- CAP. XXXII*

forse *126*

1	la voltata, la strada correva diritta,	**forse**	un sessanta passi, e poi si	*- CAP. I*
2	Il fatto sta che don Abbondio aveva	**forse**	tanta voglia di scaricarsi del suo	*- CAP. I*
3	Stette il giovine in	**forse**	un momento di tornare	*- CAP. II*
4	sul momento -. E, così dicendo, mise,	**forse**	senza avvedersene, la mano sul	*- CAP. II*
5	egli vi sarebbe	**forse**	troppo conosciuto. Si figurava	*- CAP. II*
6	più mitigata, nel dialetto: e non ci sarà	**forse**	nessuno de' nostri lettori	*- CAP. III*
7	andar esse al convento, distante di là	**forse**	due miglia, non se ne	*- CAP. III*
8	col più amaro disprezzo: e i cappuccini,	**forse**	più d'ogni altr'ordine, eran	*- CAP. III*
9	uscir d'impicci. Ma questa, che sarebbe	**forse**	stata una fantasia per tutta la	*- CAP. IV*
10	paesello degli sposi, discosto da questo	**forse**	tre miglia, e quattro dal	*- CAP. V*
11	nel principale; ma il fracasso era	**forse**	più grande che se ci fosse stato	*- CAP. V*
12	di strada. Era costui in quella casa,	**forse**	da quarant'anni, cioè prima	*- CAP. VI*
13	di cavarvi di quest'impiccio, meglio	**forse**	, e più presto del padre	*- CAP. VI*
14	- Che! - disse Agnese, - ti vorrei	**forse**	dare un parere contro il timor	*- CAP. VI*
15	non ce n'è, ch'io sappia. È	**forse**	accaduta qualche disgrazia? -	*- CAP. VII*
16	e via per i campi. Non s'eran	**forse**	allontanati un cinquanta	*- CAP. VIII*
17	che v'ha scampati da un gran pericolo.	**Forse**	in questo momento...! - E	*- CAP. VIII*
18	di castellaccio, diroccato anch'esso, che	**forse**	dieci de' miei lettori possono	*- CAP. IX*
19	e la faccenda camminava. Sarebbe	**forse**	camminata così fino alla fine,	*- CAP. IX*
20	Con tutto ciò, la supplica non era	**forse**	ancor giunta al suo destino,	*- CAP. IX*
21	tutta piena di dolori, aveva	**forse**	di più doloroso per lei, era	*- CAP. IX*
22	il principe: - lasciam decidere a lei:	**forse**	oggi non si sente abbastanza	*- CAP. X*
23	o di morderle come ipocrite.	**Forse**	sarebbe stata meno avversa ad	*- CAP. X*
24	se n'ebbe mai la più piccola notizia.	**Forse**	se ne sarebbe potuto saper di	*- CAP. X*
25	a dormire per ora: che un giorno avrai	**forse**	a somministrarcene un'altra	*- CAP. XI*
26	che anche si vedrebbe, si penserebbe	**forse**	a dar loro qualche	*- CAP. XII*
27	Marco Bruto. Così accomodata stette	**forse**	un par d'anni; ma, una	*- CAP. XII*
28	altra fermatina. Il tragitto non era	**forse**	più che un tiro di schioppo;	*- CAP. XIII*
29	ma la cosa era difficile, la più difficile	**forse**	che gli fosse ancora capitata,	*- CAP. XIII*
30	al pari che un oggetto d'amore, e che	**forse**	non è altro che il desiderio	*- CAP. XV*
31	l'impannata, e stette un momento in	**forse**	, se dovesse condur l'impresa a	*- CAP. XV*
32	là; e in tali strette, Renzo dovette fare	**forse**	dieci giudizi fisionomici,	*- CAP. XVI*
33	il nostro fuggitivo aveva fatte	**forse**	dodici miglia, che non era	*- CAP. XVI*
34	la compagnia, - a quest'ora le saprete	**forse**	meglio di me. - Non	*- CAP. XVI*
35	che paresse suo fatto, stava attento,	**forse**	più di tutti, masticando	*- CAP. XVI*
36	alla punta del naso. - Ma? - dissero	**forse**	tutti gli ascoltatori. - Ma, -	*- CAP. XVI*
37	di picchiare, e di chieder ricovero. E	**forse**	, anche senza i cani, non ci	*- CAP. XVII*
38	e star lì a aspettar l'aurora, per	**forse**	sei ore che poteva ancora	*- CAP. XVII*
39	e anche tanta fiducia! Qualche volta	**forse**	, quel pudore così delicato,	*- CAP. XVIII*
40	un'altra sua creatura, un soggetto, che,	**forse**	e senza forse, anche il	*- CAP. XVIII*
41	creatura, un soggetto, che, forse e senza	**forse**	, anche il signore zio lo	*- CAP. XVIII*
42	ricchezze e di seguito alla più parte, e	**forse**	a tutti d'ardire e di costanza,	*- CAP. XIX*
43	veniva sola, nasceva di dentro; era	**forse**	ancor lontana, ma faceva un	*- CAP. XX*
44	non più invocato per tanto tempo, né	**forse**	sentito proferire, faceva nella	*- CAP. XXI*
45	Cosa le ho fatto io?... - V'hanno	**forse**	maltrattata? Parlate. - Oh	*- CAP. XXI*
46	mia madre, per carità, mia madre!	**Forse**	non è lontana di qui... ho	*- CAP. XXI*
47	e per me sarà finita; ma lei!...	**Forse**	un giorno anche lei... Ma	*- CAP. XXI*
48	il suo covo, rodendosi d'esserne	**forse**	esclusa per tutta la notte, e	*- CAP. XXI*
49	che le sue doti personali sarebbero	**forse**	bastate a procacciargli, se	*- CAP. XXII*
50	a buon conto, in ogni caso. Ma cessan	**forse**	per questo d'esser	*- CAP. XXII*
51	che fosse rimasto. Cure, che potrebbero	**forse**	indur concetto d'una virtù	*- CAP. XXII*
52	immediato de' bisognosi; e ci son	**forse**	ancora di quelli che	*- CAP. XXII*
53	Federigo la dotò di quattromila scudi.	**Forse**	a taluno parrà questa una	*- CAP. XXII*
54	rispose: - sono mie anime, e	**forse**	non vedranno mai più la	*- CAP. XXII*

55	voci di terrore, son voci d'interesse; voci	**forse**	anche di giustizia, ma d'una	- *CAP. XXIII*
56	così facile, così naturale! alcune	**forse**	, pur troppo, d'invidia di	- *CAP. XXIII*
57	quella ch'era smarrita. Quell'anime son	**forse**	ora ben più contente, che	- *CAP. XXIII*
58	che di vedere questo povero vescovo.	**Forse**	Dio, che ha operato in	- *CAP. XXIII*
59	ancora la cagione. Quel popolo è	**forse**	unito a noi senza saperlo:	- *CAP. XXIII*
60	è forse unito a noi senza saperlo:	**forse**	lo Spirito mette ne' loro	- *CAP. XXIII*
61	E pensando che	**forse**	quel dispiacere gli potesse	- *CAP. XXIII*
62	alzò gli occhi al cielo. - Lo saprete	**forse**	voi, - continuò la buona	- *CAP. XXIV*
63	ora l'aveva lui medesimo messo in	**forse**	, con poche parole; la	- *CAP. XXIV*
64	che quel mormoracchiare della gente,	**forse**	, poiché le cose erano	- *CAP. XXV*
65	E quella difesa non sarebbe	**forse**	bastata, se il maestro e il	- *CAP. XXV*
66	ne vedeva, e se ne proponeva un altro,	**forse**	più considerabile, secondo	- *CAP. XXV*
67	quando don Abbondio ebbe finito. - Ma	**forse**	non mi sono spiegato	- *CAP. XXV*
68	immuni da ogni pericolo? O v'ha detto	**forse**	che dove cominciasse il	- *CAP. XXV*
69	in terra a esercitarne l'ufizio, mise	**forse**	per condizione d'aver salva	- *CAP. XXV*
70	voi; e di quali conseguenze! Ma	**forse**	che tutti i ripari umani vi	- *CAP. XXVI*
71	che tutti i ripari umani vi mancavano?	**forse**	che non era aperta alcuna	- *CAP. XXVI*
72	tanti di que' ruspi, de' quali non aveva	**forse**	mai visto più d'uno per	- *CAP. XXVI*
73	faceva ancora a mezzo con Renzo,	**forse**	più che lei medesima non	- *CAP. XXVI*
74	a un altro filatoio, discosto da quello	**forse**	quindici miglia, e lo	- *CAP. XXVI*
75	filatore di montagna; che informato	**forse**	del poco rispetto usato, e	- *CAP. XXVI*
76	oltremodo di condurne una in Italia, era	**forse**	quello che faceva più	- *CAP. XXVII*
77	parola; e se, interrogato di ciò, come	**forse**	vi ricorderete, dal dottor	- *CAP. XXVII*
78	da qualche odio inveterato contro di lei,	**forse**	quelle lacrime l'avrebbero,	- *CAP. XXVII*
79	e più reconditi della scienza. Ed eran	**forse**	vent'anni che, in dispute	- *CAP. XXVII*
80	cresciute in Europa, e in quel paese	**forse**	più che altrove; e ciò	- *CAP. XXVIII*
81	a minacciare, o traditrice a ferire. Ma	**forse**	il più brutto e insieme il	- *CAP. XXVIII*
82	compagni di miseria, oggetto d'orrore,	**forse**	di rimprovero agli altri	- *CAP. XXVIII*
83	presso cinquecento passi; gli altri due,	**forse**	quindici meno; tutti, dalla	- *CAP. XXVIII*
84	covando prima d'allora (ciò che par	**forse**	più verisimile, chi pensi	- *CAP. XXVIII*
85	era stata qualche tempo in	**forse**	del luogo dove ritirarsi. Il	- *CAP. XXIX*
86	d'aiutarmi e farmi coraggio! Ho pensato	**forse**	più alla roba di casa che	- *CAP. XXIX*
87	trame ordite da un pezzo, nel momento	**forse**	che aspettavano la nuova	- *CAP. XXIX*
88	nulla di straordinario. Non passò	**forse**	giorno, che non si desse	- *CAP. XXX*
89	- Sto benone; ma ho bevuto, ho bevuto	**forse**	un po' troppo. C'era una	- *CAP. XXXIII*
90	cosa, così abbiam dovuto accennarla.	**Forse**	voi vorreste un Bortolo	- *CAP. XXXIII*
91	e sconosciuto, quantunque contenga	**forse**	più roba che tutte insieme	- *CAP. XXXIII*
92	si curava d'entrare in una tal vigna; e	**forse**	non istette tanto a	- *CAP. XXXIII*
93	del ricevimento. E, dopo un'assenza di	**forse**	due anni, si trovarono a	- *CAP. XXXIII*
94	badasse; se non che, quando ebbe fatti	**forse**	quaranta passi, sentì un	- *CAP. XXXIV*
95	pensava: " ecco: è una restituzione, e	**forse**	meglio che se gli avessi	- *CAP. XXXIV*
96	atroce pensiero gli balenò in mente: "	**forse**	là, là insieme, là sotto..	- *CAP. XXXIV*
97	di qualche conforto. Morti a quell'ora	**forse**	i due terzi de' cittadini,	- *CAP. XXXIV*
98	Portava essa in collo una bambina di	**forse**	nov'anni, morta; ma tutta	- *CAP. XXXIV*
99	fidate, e la casa loro. Ahi! e	**forse**	la madre, che credevano	- *CAP. XXXIV*
100	alla fossa, se il carro veniva più tardi.	**Forse**	, o sciagura degna di	- *CAP. XXXIV*
101	d'intorno qualche vicino, da cui potesse	**forse**	aver qualche informazione	- *CAP. XXXIV*
102	che vide, fu un'altra donna, distante	**forse**	un venti passi; la quale,	- *CAP. XXXIV*
103	di quel luogo dove ce n'erano adunate	**forse**	più che non ce ne fosse	- *CAP. XXXIV*
104	de' dolori, i gemiti più soffogati: né	**forse**	su quel luogo di miserie	- *CAP. XXXV*
105	non a un nato dalle sue viscere, che,	**forse**	poco prima, aveva	- *CAP. XXXV*
106	prima, aveva succhiato quel petto, che	**forse**	c'era spirato sopra? Altre	- *CAP. XXXV*
107	che la mia povera Lucia fosse viva;	**forse**	di vederla, e di sentirmi	- *CAP. XXXV*
108	lo vedi, senza dar segno di sentimento.	**Forse**	il Signore è pronto a	- *CAP. XXXV*
109	ma voleva esserne pregato da te:	**forse**	vuole che tu ne lo preghi	- *CAP. XXXV*
110	tu ne lo preghi con quella innocente;	**forse**	serba la grazia alla tua	- *CAP. XXXV*
111	d'un cuore afflitto e rassegnato.	**Forse**	la salvezza di quest'uomo	- *CAP. XXXV*
112	passare in mezzo a loro, mentre	**forse**	riceveranno qualche	- *CAP. XXXVI*
113	male, delle parole che sarebbero	**forse**	peccati, sareste contento?	- *CAP. XXXVI*
114	da santo: ha detto che il Signore	**forse**	ha destinato di far la	- *CAP. XXXVI*
115	quella contesa, questo pianto. Ma	**forse**	il lettore domanda dal	- *CAP. XXXVI*

116	parole. Era un'agiata mercantessa, di	**forse**	trent'anni. Nello spazio di	*- CAP. XXXVI*
117	voleva sentir da lui la sua storia. Direte	**forse**	: come andava col bando?	*- CAP. XXXVII*
118	stelle. E quella sua famosa libreria? È	**forse**	ancora dispersa su per i	*- CAP. XXXVII*
119	fare, - disse don Abbondio: - v'ho	**forse**	detto di no? Io non	*- CAP. XXXVIII*
120	ho un espediente da suggerirle, il quale	**forse**	non le dispiacerà.	*- CAP. XXXVIII*
121	a andare in bocca di qualche furbo, che	**forse**	sarà già un pezzo che	*- CAP. XXXVIII*
122	ci vuole una spiegazione. Sopra Lecco	**forse**	un mezzo miglio, e	*- CAP. XXXVIII*
123	luoghi son quelli dove siam nati, c'è	**forse**	in tali memorie qualcosa	*- CAP. XXXVIII*
124	per lei, e sempre fermo, sempre fedele;	**forse**	qualche parola di	*- CAP. XXXVIII*
125	questa Lucia, molti i quali credevan	**forse**	che dovesse avere i	*- CAP. XXXVIII*
126	quasi tutta la popolazione, senza poter	**forse**	né anche lui conoscer	*- CAP. XXXVIII*

forte *53*

1	nella mente di don Abbondio, come, nel	**forte**	d'un temporale notturno, un	*- CAP. I*
2	agio, e mettersi in una classe riverita e	**forte**	, gli eran sembrate due ragioni	*- CAP. I*
3	parte tra due contendenti, stava col più	**forte**	, sempre però alla retroguardia,	*- CAP. I*
4	non avete saputo esser voi il più	**forte**	? ch'io mi sarei messo dalla	*- CAP. I*
5	aveva sentito quell'altro signore rider	**forte**	, e don Rodrigo dire:	*- CAP. III*
6	podestà. - Che processi? - gridava più	**forte**	il conte Attilio: - giustizia	*- CAP. V*
7	immobile, come, al cader del vento, nel	**forte**	della burrasca, un albero	*- CAP. VI*
8	ripetere. Le parole dell'iniquo che è	**forte**	, penetrano e sfuggono. Può	*- CAP. VII*
9	casa di don Abbondio, Agnese tossì	**forte**	. Era il segnale: Renzo lo	*- CAP. VIII*
10	tese, tenendo il fiato: il rumore più	**forte**	era il martellar che faceva il	*- CAP. VIII*
11	Nessun risponde: ripicchia un po' più	**forte**	; nemmeno uno zitto. Allora,	*- CAP. VIII*
12	trattenne a stento le sue, e, stringendo	**forte**	forte la mano a Agnese, disse	*- CAP. IX*
13	a stento le sue, e, stringendo forte	**forte**	la mano a Agnese, disse con	*- CAP. IX*
14	preoccupazione familiare all'animo, e più	**forte**	su quello che gli oggetti	*- CAP. IX*
15	o in quell'altra, sarebbe più destra e più	**forte**	. Con tutti questi pensieri, non	*- CAP. X*
16	sotto il giogo, e così ne sentiva più	**forte**	il peso e le scosse. Un	*- CAP. X*
17	s'era venuta a infondere un'occupazione	**forte**	, continua e, direi quasi, una	*- CAP. X*
18	Renzo, questa volta, si trovava nel	**forte**	del tumulto, non già	*- CAP. XIII*
19	il grido, che ripetuto dai più e più	**forte**	, esprima, attesti e crei nello	*- CAP. XIII*
20	intorno a una nave che avanza nel	**forte**	della tempesta. Più acuto, più	*- CAP. XIII*
21	sentire, come lo scoppio d'un razzo più	**forte**	si fa sentire nell'immenso	*- CAP. XIII*
22	bravo! - gridarono, sghignazzando più	**forte**	, i compagnoni; a nessuno de'	*- CAP. XIV*
23	fatto il mio dovere, - disse l'oste,	**forte**	; e poi tra se: " ora ho le	*- CAP. XIV*
24	per una falda del farsetto, tirava	**forte**	, per farlo seder di nuovo. -	*- CAP. XIV*
25	Ma Renzo continuava più	**forte**	: - ho inteso: sei della lega	*- CAP. XV*
26	la scaletta, cominciava a urlare più	**forte**	ancora: - amici! l'oste è della.	*- CAP. XV*
27	certo era uno de' capi. Già ieri, nel	**forte**	del baccano, aveva fatto il	*- CAP. XVI*
28	anche lei, però non tanto, poté star	**forte**	; e, per risponder qualcosa,	*- CAP. XVIII*
29	e inflessibile, contro cui non divien	**forte**	se non chi se ne ribella	*- CAP. XX*
30	subito, e si sentì il cuore batter più	**forte**	. " Ci sarà? - pensò subito; e	*- CAP. XX*
31	vedevan bene sul suo viso i segni d'un	**forte**	pensiero, d'una	*- CAP. XXIV*
32	anche ritornandoci sopra, si trovava più	**forte**	contro di essi. Il pensiero	*- CAP. XXIV*
33	mi fa celia? Chi non conosce il petto	**forte**	, lo zelo imperterrito di	*- CAP. XXVI*
34	l'odio cieco e violento faceva sorger più	**forte**	la pietà: e con questi	*- CAP. XXVII*
35	un'aria pesante, zaffate di puzzo più	**forte**	che uscivan dalle case; la	*- CAP. XXX*
36	tuttora, la peste di san Carlo. Tanto è	**forte**	la carità! Tra le memorie	*- CAP. XXXI*
37	ciò che fa nascere un'altra e più	**forte**	maraviglia, è la condotta	*- CAP. XXXI*
38	doveva renderlo più generale e più	**forte**	, il pover'uomo partecipava	*- CAP. XXXI*
39	spada, e sentì in vece una trafitta più	**forte**	. Strepitava, era	*- CAP. XXXIII*
40	era tutt'affannato, e voleva gridar più	**forte**	; quando gli parve che tutti	*- CAP. XXXIII*
41	e, con un senso per avventura più	**forte**	, il terrore di diventar	*- CAP. XXXIII*
42	dalla strada. Sta attento; lo sente più	**forte**	, più ripetuto, e insieme	*- CAP. XXXIII*
43	di dove venivan quelle parole. - Tienlo	**forte**	, - diceva l'altro monatto:	*- CAP. XXXIII*
44	qualche volta stata per Renzo tanto più	**forte**	, che s'era anche parlato	*- CAP. XXXIII*
45	che affare è la Spagna? San Marco è	**forte**	a casa sua; ma ci vuol	*- CAP. XXXIII*
46	attualmente. Un turbamento ancor più	**forte**	provò allo sboccare sulla	*- CAP. XXXIII*
47	ciò che ai lontani e ai posteri fa la più	**forte**	e dolorosa impressione;	*- CAP. XXXIV*
48	della madre, con un abbandono più	**forte**	del sonno: della madre,	*- CAP. XXXIV*

49 grande a sinistra. Con una nuova e più **forte** ansietà in cuore, il - *CAP. XXXIV*
50 da quello ch'era il primo, e il più **forte** de' suoi pensieri, s'era - *CAP. XXXV*
51 con una mano stringeva e scoteva **forte** il braccio di Renzo, girava - *CAP. XXXV*
52 a Renzo, qualche ora prima, che, nel **forte** d'una tal ricerca, al - *CAP. XXXVI*
53 Bisogna però che non fosse molto **forte** , giacché avrebbero - *CAP. XXXVIII*

fortemente *10*

1 di compassione e di premura; strinse **fortemente** le labbra, facendone - *CAP. III*
2 pure... - A questo punto, afferrò **fortemente** il braccio di Renzo: il suo - *CAP. V*
3 a trovarsi con colei, lagnandosi **fortemente** delle sue maniere. - - *CAP. X*
4 il desiderio di conoscere ciò che opera **fortemente** sull'animo nostro, si - *CAP. XV*
5 sarebbe ben raccomandato; fu tentato **fortemente** d'entrarvi. Ma, subito - *CAP. XVI*
6 di quelle che solevano occuparlo **fortemente** , onde applicarvelo tutto; - *CAP. XXI*
7 ciò che altre volte stimolava più **fortemente** i suoi desidèri, ora non - *CAP. XXI*
8 VIII l'arcivescovado di Milano, apparve **fortemente** turbato, e ricusò senza - *CAP. XXII*
9 e un altro padrone di prima era stato **fortemente** innamorato di lei - *CAP. XXXI*
10 ma il frate, facendogli di nuovo sentir **fortemente** la mano con cui lo - *CAP. XXXV*

fortezza *4*

1 ma gli veniva in mente ch'era come una **fortezza** , guarnita di bravi al di - *CAP. II*
2 così poca fatica, tanti bei precetti di **fortezza** e di carità, di premura - *CAP. XXVI*
3 mette all'ordine questo luogo come una **fortezza** . Non sapete che i soldati - *CAP. XXX*
4 d'attività, di mansuetudine insieme e di **fortezza** d'animo, a quel che il - *CAP. XXXI*

fortezze *1*

1 soldati è il loro mestiere di prender le **fortezze** ? Non cercan altro; per - *CAP. XXX*

forti *21*

1 in cose consimili, e in cose più **forti** : e, quello che ci parve - *INTRODUZIONE*
2 decembre dell'anno `6`., gli stessi e più **forti** colpi dall'Illustrissimo ed - *CAP. I*
3 il consenso di Lucia; e quando due **forti** passioni schiamazzano insieme - *CAP. VII*
4 non esagerate, per quanto fossero **forti** ; e corrisposero pienamente - *CAP. IX*
5 La giovinezza e la fatica erano state più **forti** de' pensieri. Il sonno fu - *CAP. X*
6 suo racconto. Gli fecero poi subito i più **forti** e minacciosi comandi che - *CAP. XI*
7 correvan là, dove gli amici erano i più **forti** , e l'impunità sicura. A questo - *CAP. XII*
8 si ridesta; con essa le grida sorgon più **forti** . - Viva l'abbondanza! Moiano - *CAP. XII*
9 al vasto e confuso strepito, si senton **forti** e fitti colpi di pietre alla - *CAP. XIII*
10 poveretto! sul più bello, quando due **forti** scosse alle braccia, e una voce - *CAP. XV*
11 sangue freddo, o d'esser sempre i più **forti** , che è la più sicura. Renzo - *CAP. XV*
12 di paese dov'erano i più ricchi e i più **forti** : ogni distretto aveva i suoi; e - *CAP. XIX*
13 ma con parole d'esecrazione anche più **forti** di quelle che abbiamo - *CAP. XXIII*
14 d'abbandonarla, tutt'e due con troppo **forti** motivi di starne lontani, - *CAP. XXVI*
15 e rispondesse. Dopo l'espressioni più **forti** che si possano immaginare - *CAP. XXVII*
16 Finalmente nuovi casi, più generali, più **forti** , più estremi, arrivarono - *CAP. XXVII*
17 di trovarsi in nessun caso più **forti** di colui, per ricattarsi di - *CAP. XXIX*
18 abbandonate le loro case, per non esser **forti** abbastanza da difenderle; - *CAP. XXX*
19 le spalle sentiva il calpestìo e, più **forti** del calpestìo, quelle grida - *CAP. XXXIV*
20 soggiorno, dovuto avvezzarsi alle più **forti** impressioni, stava tutta - *CAP. XXXVI*
21 buona assolutoria. - Non c'è impegni **forti** contro codesto giovine? - - *CAP. XXXVIII*

fortificato *1*

1 e dall'insorgere opposto d'un terrore **fortificato** da tutti i pensieri - *CAP. XXXVI*

fortuiti *1*

1 all'infinita moltiplicazione de' contatti **fortuiti** , attribuivano i più - *CAP. XXXII*

fortuna *16*

1 d'andar là a star con lui, che farei **fortuna** , com'ha fatto lui: e se non gli - *CAP. VI*
2 tratto dalla speranza di fare altrove **fortuna** , si disabbelliscono, in quel - *CAP. VIII*
3 disse, voltandosi, al padre: - è una **fortuna** per me il poter fare un - *CAP. IX*

4	in quel giorno, come d'una sua propria	**fortuna** ; e Gertrude, per ultimo	*- CAP. X*
5	e la storia è costretta a indovinare.	**Fortuna** che c'è avvezza. Renzo,	*- CAP. XIII*
6	bandito, quel famoso... - E non è una	**fortuna** per un vescovo, che a un	*- CAP. XXIII*
7	dire: non mi sarei mai aspettato questa	**fortuna** d'incontrarmi in una così	*- CAP. XXIII*
8	dice di no, e che poteva esser la loro	**fortuna** , e che la signora donna	*- CAP. XXV*
9	gran cosa; - e le raccontò l'inaspettata	**fortuna** . - Iddio lo benedica, quel	*- CAP. XXVI*
10	ricompensa, il Signore ha mandato la	**fortuna** a noi. Dunque, quando	*- CAP. XXVI*
11	nel suo animo dolce e nella sua umile	**fortuna** , assicurava e attestava,	*- CAP. XXVII*
12	mutata a quel segno anche la loro	**fortuna** , o dato il tracollo a	*- CAP. XXVIII*
13	Non sapete che siamo in casa sua?	**Fortuna** che ora nessun vi sente;	*- CAP. XXX*
14	sarai tu quello che spianti Milano. Per	**fortuna** , non c'era chi potesse	*- CAP. XXXIV*
15	maniera t'andassero le cose, qualunque	**fortuna** tu avessi, tien per certo	*- CAP. XXXV*
16	il suo ospite, per il quale era una gran	**fortuna** l'avere in tal tempo	*- CAP. XXXVII*

fortunata *1*

1	avrebbero potuta promettersi dalla più	**fortunata** vendetta, la	*- CAP. XXIX*

fortunati *5*

1	- Ci stavo pensando, signore. Siam	**fortunati** che la casa è in fondo al	*- CAP. VII*
2	- rispondeva la vecchia, - da un gran...	**Fortunati** quelli a cui vuol far del	*- CAP. XXI*
3	invidiando quei, diremo noi, più	**fortunati** , quando, tra i rimasti	*- CAP. XXVIII*
4	soglion dipingere. - Siamo ancora	**fortunati** , - dicevan le due donne:	*- CAP. XXX*
5	che vogliano essere un po' meglio. Ma!	**fortunati** voi altri, che, non	*- CAP. XXXVIII*

fortunato *4*

1	orientale, gliela rendette dicendo: - siete	**fortunato** , bravo giovine; il convento	*- CAP. XI*
2	a sbrigarlo dal frate; al qual affare, il	**fortunato** accidente dell'abietto	*- CAP. XVIII*
3	Lui da' pericoli, e lo farà esser	**fortunato** anche di più, senza di	*- CAP. XXVI*
4	eh messere! faccia anche lei come può;	**fortunato** lei che non ha da	*- CAP. XXIX*

fortune *2*

1	sentimenti, e provavano le due opposte	**fortune** ; perché, non possedendo	*- CAP. III*
2	e per lui, quella sarebbe una delle	**fortune** più desiderate. Il	*- CAP. XXVI*

forusciti *1*

1	vita affatto indipendente; ricettatore di	**forusciti** , foruscito un tempo anche	*- CAP. XIX*

foruscito *1*

1	indipendente; ricettatore di forusciti,	**foruscito** un tempo anche lui; poi	*- CAP. XIX*

forza *110*

1	qui: declamazioni ampollose, composte a	**forza** di solecismi pedestri,	*- INTRODUZIONE*
2	sentisse inclinazione d'esser divorato. La	**forza** legale non proteggeva in alcun	*- CAP. I*
3	classi, in parte riconosciuti dalla	**forza** legale, in parte tollerati con	*- CAP. I*
4	i violenti, questi cercavano nella loro	**forza** reale i nuovi mezzi più	*- CAP. I*
5	l'uomo bonario, che fosse senza	**forza** propria e senza protezione;	*- CAP. I*
6	esercitare la loro esecrata autorità e la	**forza** che pure avevano, in quelle	*- CAP. I*
7	queste piccole oligarchie aveva una sua	**forza** speciale e propria; in ognuna	*- CAP. I*
8	più seria e più meditata, costringendo, a	**forza** d'inchini e di rispetto gioviale,	*- CAP. I*
9	tratta di torto o di ragione; si tratta di	**forza** . E quando, questa mattina, vi	*- CAP. II*
10	Come farla sua, a dispetto della	**forza** di quell'iniquo potente? E	*- CAP. II*
11	si rubavano la sposa, e le facevan	**forza** perché si lasciasse vedere; e lei	*- CAP. II*
12	che richiedevano nello stesso tempo	**forza** e prudenza. Le gride non	*- CAP. III*
13	toccasse d'andar nel mezzo; e ciò in	**forza** d'un'altra consuetudine.	*- CAP. IV*
14	Se Dio gli tocca il cuore, e dà	**forza** alle mie parole, bene: se no,	*- CAP. V*
15	coloro, restituire al diritto la sua	**forza** , e sollevar quelli a cui è fatta	*- CAP. VI*
16	coloro che volevano farlo vaticinare per	**forza** . - Se fosse vero, Lucia! - disse	*- CAP. VI*
17	parole, le sospese il pianto, e le diede	**forza** di parlare. Levando dalle	*- CAP. VII*
18	che qualche gran cosa si macchinava. A	**forza** di stare attento e di	*- CAP. VII*
19	irrevocabile; Lucia non ebbe tempo né	**forza** di far difficoltà, e, come	*- CAP. VII*

20 consigliava, anzi comandava, con la **forza** d'uno spaventato. Per istrada - *CAP. VIII*
21 viaggio, e sempre; e sopra tutto vi dia **forza** , vi dia amore di volere ciò - *CAP. VIII*
22 avvenire, e n'è sbalzato lontano, da una **forza** perversa! Chi, staccato a un - *CAP. VIII*
23 di perseguitarla apertamente con la **forza** , di modo che la poveretta è - *CAP. IX*
24 a ritirarsene ora ci vorrebbe molta più **forza** e risolutezza di quella che - *CAP. X*
25 toccasse; e Gertrude si fece una gran **forza** per non lasciar trasparire sul - *CAP. X*
26 fino a un certo segno, ridersi della **forza** pubblica e delle leggi. Il nostro - *CAP. X*
27 mesceva al condannato, per dargli **forza** a sostenere i tormenti. Si - *CAP. X*
28 una gran cura di farle dimenticare, a **forza** di moine e buone parole. Le - *CAP. X*
29 quello sbalordimento, che dovevano per **forza** regnare insieme nelle sue idee. - *CAP. XI*
30 riuscire in questo, vedeva che più della **forza** gli avrebbe potuto servir la - *CAP. XI*
31 a proporzione della voglia e della **forza** , dando busse in pagamento. - *CAP. XI*
32 di minaccia, che dànno la passione, la **forza** e la legge riunite insieme. Se - *CAP. XII*
33 si facevan però vedere altrove, in **forza** bastante a tenere in rispetto i - *CAP. XII*
34 finch'è nuovo nella questione; e solo a **forza** di parlarne, e di sentirne - *CAP. XII*
35 però questa massa, avendo la maggior **forza** , la può dare a chi vuole, - *CAP. XIII*
36 tardato, non avrebbe avuto più, né **forza** , né motivo di combattere. - *CAP. XIII*
37 atti. " Una giornata come questa, a **forza** di politica, a forza d'aver - *CAP. XV*
38 come questa, a forza di politica, a **forza** d'aver giudizio, io n'uscivo - *CAP. XV*
39 di nuovi tumulti, ad assicurare la **forza** nelle mani solite a adoprarla. - *CAP. XV*
40 voglia di riscotere. Lor signori hanno la **forza** : a lor signori tocca. - Avete - *CAP. XV*
41 che la giustizia abbia perduta la sua **forza** . - Io? per carità! io non - *CAP. XV*
42 vede bene, il furbo, che qui sta la **forza** del re. - Già. - Ne volete - *CAP. XVI*
43 retta alla prima, ricorrere ancora; ché a **forza** di ricorrere s'ottiene; e non - *CAP. XVI*
44 via né verso d'espugnarlo, né con la **forza** , né per insidie. Fu quasi - *CAP. XVIII*
45 casa dinanzi a un convento. Ordini, **forza** legale, spauracchi di tal - *CAP. XIX*
46 situata sul confine; e lì, assicurandosi a **forza** di delitti, teneva per niente i - *CAP. XIX*
47 vietato dalle leggi, o impedito da una **forza** qualunque; esser arbitro, - *CAP. XIX*
48 in que' tempi, aspettarlo da nessun'altra **forza** né privata, né pubblica. Più - *CAP. XIX*
49 Ma gli usi così diversi di quella **forza** producevan sempre l'effetto - *CAP. XIX*
50 quella sorte, con un aperto nemico della **forza** pubblica, non gli avrebbe - *CAP. XIX*
51 ma vivo degli occhi, indicavano una **forza** di corpo e di animo, che - *CAP. XX*
52 Quella stessa voce, che aveva acquistato **forza** e, direi quasi, autorità dal - *CAP. XX*
53 un urlo; il malandrino la mise per **forza** nella carrozza: uno che stava - *CAP. XX*
54 a far quell'uso spaventevole della sua **forza** , costei ne provò da principio - *CAP. XX*
55 M'hanno presa a tradimento, per **forza** ! perché? perché m'hanno - *CAP. XXI*
56 difendersi da sé, che non hanno la **forza** , sempre han questo Dio da - *CAP. XXI*
57 lascino andare! M'hanno portata qui per **forza** . Mi mandi con questa donna - *CAP. XXI*
58 dopo: ogni cosa sottosopra; lui, senza **forza** , senza voce, buttato chi sa - *CAP. XXI*
59 andava alzando e riabbassando, con una **forza** convulsiva del pollice, il cane - *CAP. XXI*
60 ch'era stato come portato lì per **forza** da una smania - *CAP. XXIII*
61 disegno, ci stava anche come per **forza** , straziato da due passioni - *CAP. XXIII*
62 Perpetua, d'avermi cacciato qui per **forza** , quando non c'era - *CAP. XXIII*
63 accorata, che le fosse concessa la **forza** d'adempirlo, che le fossero - *CAP. XXIV*
64 e volesse fargliela trovar giusta per **forza** ; o che, povera donna, - *CAP. XXIV*
65 traverso, strinse le labbra, tese a tutta **forza** l'arco dell'intelletto, cercò, - *CAP. XXIV*
66 medesimi erano in gran parte la sua **forza** , vedevano ora la maraviglia, - *CAP. XXIV*
67 o risponder secco secco, come per **forza** , potevano indicar - *CAP. XXV*
68 con certa gente, con gente che ha la **forza** , e che non vuol sentir - *CAP. XXV*
69 Chi pretende da voi che vinciate la **forza** con la forza? Certo non vi - *CAP. XXV*
70 da voi che vinciate la forza con la **forza** ? Certo non vi sarà - *CAP. XXV*
71 della vostra miseria; avrete implorato la **forza** per vincerlo, per - *CAP. XXV*
72 suo bell'agio i suoi disegni d'insidie o di **forza** ; vi comandò la - *CAP. XXVI*
73 di Chi può dare a voi e a me la **forza** necessaria per far ciò che - *CAP. XXVI*
74 a ottenervi il quale, pensate di qual **forza** possa essere la loro - *CAP. XXVI*
75 del voto, pure era risoluta di farsi **forza** , e d'aprirsene con la - *CAP. XXVI*
76 le rimembranze compresse a **forza** , si svolgevano in folla; - *CAP. XXVII*
77 quelli, donde si tratti di scacciarlo per **forza** . Sia come si sia, il - *CAP. XXVII*
78 il bene bisogna, le più volte, farlo per **forza** . Dove il suo zelo poteva - *CAP. XXVII*
79 la remora, quel pesciolino, abbia la **forza** e l'abilità di fermare di - *CAP. XXVII*
80 rimasero tutti, chi per volontà, chi per **forza** , nello stato a un di - *CAP. XXVII*

81 senza ritegno, e con tutta la sua **forza** . Ed ecco la copia di quel - *CAP. XXVIII*
82 che ora li tenesse tutti a freno: qual **forza** poteva avere, non la - *CAP. XXVIII*
83 si credé bene di passar dall'invito alla **forza** . Si mandarono in ronda - *CAP. XXVIII*
84 protestandogli che si verrebbe alla **forza** . In marzo, il cardinal di - *CAP. XXVIII*
85 - chi diavolo ha a andar lassù per **forza** ? E troveranno compagnia: - *CAP. XXIX*
86 commetterne una nuova l'usar la **forza** in difesa di chi era - *CAP. XXIX*
87 pure da lui le vendette della **forza** pubblica, e gli procuravano, - *CAP. XXIX*
88 delitto, che perdevano una così gran **forza** sulla quale erano avvezzi a - *CAP. XXIX*
89 lo stesso che volerci tirare i soldati per **forza** ? Tutti nascondono, tutti - *CAP. XXX*
90 molto noiose; perché Perpetua, a **forza** di chiedere e domandare, - *CAP. XXX*
91 relazioni originali: sentiamo troppo che **forza** viva, propria e, per dir - *CAP. XXXI*
92 lui il capo di coloro che volevano per **forza** che ci fosse la peste; lui - *CAP. XXXI*
93 è insieme un saggio non ignobile della **forza** e dell'abilità che la - *CAP. XXXI*
94 possibile, ogni obiezione perdeva la **forza** , si scioglieva ogni - *CAP. XXXII*
95 che poté il senno d'un uomo, contro la **forza** de' tempi, e l'insistenza di - *CAP. XXXII*
96 comune, nel rilasciamento d'ogni **forza** pubblica, una nuova - *CAP. XXXII*
97 a un tempo. Che anzi, l'uso della **forza** pubblica stessa venne a - *CAP. XXXII*
98 e dall'agitazione delle menti, una **forza** straordinaria, produssero - *CAP. XXXII*
99 notar di nuovo in lui un esempio della **forza** d'un'opinione comune - *CAP. XXXII*
100 la sua, se lui non l'avesse voluto per **forza** ; anzi si può dir di certo - *CAP. XXXIII*
101 ma la sua buona complessione vinse la **forza** del male: in pochi giorni, - *CAP. XXXIII*
102 un po' d'itinerario; indicandogli, cioè, a **forza** di diritte e di mancine, di - *CAP. XXXIV*
103 condotti al lazzeretto; alcuni, spinti a **forza** , resistevano in vano, in - *CAP. XXXIV*
104 che dava agli uni e agli altri una **forza** uguale di vivere in tali - *CAP. XXXV*
105 la vendetta; ma Egli ha abbastanza **forza** e abbastanza misericordia - *CAP. XXXV*
106 un di più di fatiche e di disagi desse la **forza** di sostenere i tanti - *CAP. XXXVI*
107 sarebbe stata una vita poco allegra. A **forza** d'esser disgustato, era - *CAP. XXXVIII*
108 messi da parte, a poco a poco, a **forza** di risparmi, erano ancor - *CAP. XXXVIII*
109 dolori e imbrogli della qualità e della **forza** di quelli che abbiam - *CAP. XXXVIII*
110 in confuso, che ci mancasse qualcosa. A **forza** di sentir ripetere la - *CAP. XXXVIII*

forzare *2*

1 direbbe, il suo piano. " O mi vorranno **forzare** ", pensava, " e io starò dura; - *CAP. IX*
2 far prevalere a lungo il suo giudizio, e **forzare** , come colà si dice, la - *CAP. XXVIII*

forzassero *1*

1 avvertire i genitori... che se, per caso... **forzassero** la volontà della figlia, - *CAP. X*

forzata *4*

1 che stava in atto di degnazione **forzata** , e d'ira compressa, fu - *CAP. IV*
2 cura a scansare quella cooperazione **forzata** ; e, quando un d'essi venisse - *CAP. VI*
3 disse, con una certa sommissione **forzata** : - monsignore illustrissimo, - *CAP. XXV*
4 non men portentosa, se però non era **forzata** , per ostacoli frapposti da - *CAP. XXXI*

forzatamente *1*

1 era subito avvicinata, e, con quella voce **forzatamente** umile, le aveva - *CAP. XXIV*

forzati *3*

1 per tradizione famigliare, e interessati o **forzati** a riguardarsi quasi come sudditi - *CAP. I*
2 dove coi volontari si trovavano i **forzati** ; con quelli per cui - *CAP. XXVIII*
3 più parte de' barcaioli, temendo d'esser **forzati** a tragittar soldati o - *CAP. XXIX*

forzato *5*

1 - Don Rodrigo! - pronunziò in fretta il **forzato** , precipitando quelle poche - *CAP. II*
2 Oh! - e continuò, con un sorriso **forzato** di scherno: - lei mi tratta da - *CAP. VI*
3 timore d'esser messo alle strette, e **forzato** a ciarlare de' fatti suoi. - - *CAP. XVI*
4 don Abbondio in persona, con un passo **forzato** , e con un viso tra - *CAP. XXIII*
5 stava zitto; ma non era più quel silenzio **forzato** e impaziente: stava zitto - *CAP. XXVI*

forze *26*

1 sua autorità e della sua destrezza, le **forze** riunite di molti. I più onesti si - *CAP. I*
2 e per assicurarsene l'impunità. Le **forze** però di queste varie leghe eran - *CAP. I*
3 del padre, quasi per esperimentar le sue **forze** , scorse su quella - *CAP. X*
4 addosso, che pareva superiore alle loro **forze** , e tutt'e tre in una figura - *CAP. XI*
5 vi rimasero morti. Il furore accrebbe le **forze** della moltitudine: la porta fu - *CAP. XII*
6 di voglia, e con quel rinnovamento di **forze** che viene dal veder vicino il - *CAP. XIII*
7 crescere il bisogno di ristorar le sue **forze** ; pensò che lì sarebbe il - *CAP. XVI*
8 filatore di seta, scappato dalle **forze** praedicti egregii domini - *CAP. XVIII*
9 da tutte le parti: raccoglieva tutte le sue **forze** , e dava delle stratte, per - *CAP. XX*
10 Il primo uso che fece delle poche **forze** ritornatele, fu di buttarsi - *CAP. XX*
11 aveva consumata la foga, e domate le **forze** de' cavalli. E benché, dal - *CAP. XX*
12 riacquistate in un tratto tutte le sue **forze** , si rizzò precipitosamente; - *CAP. XXIV*
13 Lucia, tornatele alquanto le **forze** , e acquietandosele sempre - *CAP. XXIV*
14 non si fonda soltanto sulle sue **forze** , ma anche sulla credulità - *CAP. XXVI*
15 stanchezza o il digiuno aveva levate le **forze** e tronche le gambe: - *CAP. XXVIII*
16 a cui quel primo ristoro avesse rese **forze** bastanti per reggersi e - *CAP. XXVIII*
17 non che taluno, mancandogli affatto le **forze** , cadeva per la strada, e - *CAP. XXVIII*
18 del soccorso, ma direi quasi, le **forze** della compassione. Chi - *CAP. XXVIII*
19 nella processione medesima. Ma, oh **forze** mirabili e dolorose d'un - *CAP. XXXII*
20 s'abbagliaron gli occhi, gli mancaron le **forze** , e cascò. Abbandonato - *CAP. XXXIII*
21 in esercizio, per esperimentar le sue **forze** , e accrescerle; e appena - *CAP. XXXIII*
22 toccava la fine. Raccolse però le sue **forze** , e disse a se stesso: " ehi! - *CAP. XXXIV*
23 del fossato che lo costeggia; sia che le **forze** non fosser loro bastate - *CAP. XXXIV*
24 sia che, usciti di là per disperazione, le **forze** fosser loro ugualmente - *CAP. XXXIV*
25 il poverino s'attaccò con tutte le **forze** dell'animo a quel tristo e - *CAP. XXXVI*
26 però il passo, per misurarlo alle **forze** del compagno; il quale, - *CAP. XXXVI*

forzò *1*

1 e lui, prendendo le parti del debole, **forzò** il prepotente a finirla, a - *CAP. XIX*

forzute *1*

1 e divincolandosi tra quelle braccia **forzute** . - Lasciatemi ammazzar - *CAP. XXXIII*

fosca *3*

1 ciuffo, che, dividendosi sur una fronte **fosca** , girava, da una parte e - *CAP. VII*
2 sempre con sé: ora gli rinasceva una **fosca** speranza di ripigliar l'animo - *CAP. XXI*
3 un gran personaggio, con una faccia **fosca** e infocata, con gli occhi - *CAP. XXXII*

fosco *1*

1 dai sembianti i pensieri; e, sotto a quel **fosco** e a quel turbato, - *CAP. XXIII*

foss' *2*

1 Per diana. se sarei contento! Se non **foss'** altro, per non veder più que' - *CAP. VI*
2 sicuro d'ogni giustizia e d'ogni vendetta, **foss'** anche il figlio del re... E bene! - - *CAP. VII*

fossa *6*

1 distante dalle mura lo spazio della **fossa** , d'una strada di - *CAP. XXVIII*
2 colma di cadaveri un'ampia, ma unica **fossa** , ch'era stata scavata vicino - *CAP. XXXII*
3 che persona viva, o cadaveri portati alla **fossa** , senza onor d'esequie, - *CAP. XXXIII*
4 portata sur un carro al lazzeretto, o alla **fossa** , se il carro veniva più - *CAP. XXXIV*
5 una preghiera là verso quella **fossa** dov'io sarò. Va', tu m'hai - *CAP. XXXV*
6 allora era tutto, si può dire, una gran **fossa** : - diamo intorno - *CAP. XXXVI*

fossatello *2*

1 presenta a chi entri da porta Tosa. Un **fossatello** le scorreva nel mezzo, - *CAP. XI*
2 quella viuzza chiamata di Borghetto, il **fossatello** si perdeva in una fogna. - *CAP. XI*

fossato *3*

1 e bassa: è il lazzeretto; costeggiate il **fossato** che lo circonda, e riuscirete - *CAP. XI*
2 sedevano o giacevano sulle sponde del **fossato** che lo costeggia; sia - *CAP. XXXIV*

3 che, seduto tranquillamente in fondo al **fossato** , cantava a più non - *CAP. XXXIV*

fosse *411*

1 se, tra i bravi e lui, ci **fosse** qualche uscita di strada, a destra - *CAP. I*
2 passo, e molestare l'uomo bonario, che **fosse** senza forza propria e senza - *CAP. I*
3 e votandolo poi in fretta, come se **fosse** una medicina. - Vuol dunque - *CAP. I*
4 come farò, come farò; quasi **fosse** lei nell'impiccio, e toccasse a me - *CAP. I*
5 da dare a un pover'uomo? Quando mi **fosse** toccata una schioppettata nella - *CAP. I*
6 dirsi agiato. E quantunque quell'annata **fosse** ancor più scarsa delle - *CAP. II*
7 insieme facevan pensare a Renzo che ci **fosse** sotto un mistero diverso da - *CAP. II*
8 creditore. - Come eh? Vorrei che la **fosse** toccata a voi, come è toccata a - *CAP. II*
9 non sapeva più in che mondo si **fosse** . È accaduto più d'una volta a - *CAP. II*
10 e con la faccia tosta, come se nulla **fosse** stato. Risparmio al lettore i - *CAP. II*
11 necessario di travisarsi, e l'impresa **fosse** di quelle, che richiedevano - *CAP. III*
12 salverà anche voi. Se poi la scappata **fosse** tutta vostra, via, non mi ritiro: - *CAP. III*
13 di giudizio, se ne starà zitto; se **fosse** una testolina, c'è rimedio - *CAP. III*
14 paese una certa confusione, come se ci **fosse** una novità. Cos'è stato? - Il - *CAP. III*
15 più curvo e più contento, di quel che **fosse** venuto. Al vedere che una - *CAP. III*
16 nessun si pensi che quel Cristoforo **fosse** un frate di dozzina, una cosa - *CAP. III*
17 causa d'un accidente, il più serio che gli **fosse** ancor capitato. Andava un - *CAP. IV*
18 dal detto muro, per dar passo a chi si **fosse** ; cosa della quale allora si - *CAP. IV*
19 due consuetudini contrarie, senza che **fosse** deciso qual delle due fosse la - *CAP. IV*
20 senza che fosse deciso qual delle due **fosse** la buona; il che dava - *CAP. IV*
21 - Sì, se l'arroganza de' vostri pari **fosse** legge per i pari miei. I bravi - *CAP. IV*
22 sparso sangue; e, benché l'omicidio **fosse** , a que' tempi, cosa tanto - *CAP. IV*
23 al convento, non sapeva quasi dove si **fosse** , né cosa si facesse; e, quando - *CAP. IV*
24 dell'ucciso, e nemmeno che una lagrima **fosse** stata sparsa per lui, in tutto il - *CAP. IV*
25 di compiacere ad essa in tutto ciò che **fosse** fattibile, parlò del pentimento - *CAP. IV*
26 che aveva già deliberato che questo **fosse** fatto, disse che si farebbe, - *CAP. IV*
27 Il sospetto che la sua risoluzione **fosse** attribuita alla paura, l'afflisse - *CAP. IV*
28 che, quanto più quella soddisfazione **fosse** solenne e clamorosa, tanto più - *CAP. IV*
29 più distintamente quanto il caso **fosse** pressante e intrigato, e quanto - *CAP. V*
30 Quand'anche questa povera innocente **fosse** maritata, sarebbe questo un - *CAP. V*
31 terrori dell'altra vita, anche di questa, se **fosse** possibile. Alla peggio, si - *CAP. V*
32 via, più distintamente quanto colui **fosse** ostinato nel suo sporco - *CAP. V*
33 a guastar l'opera mia, prima che **fosse** intrapresa! Buon per te che sei - *CAP. V*
34 nelle stanze terrene, dove qualche uscio **fosse** aperto, si vedevano attaccati al - *CAP. V*
35 passeggiero avrebbe potuto credere che **fosse** una casa abbandonata, se - *CAP. V*
36 canto della casa, fin che il pranzo **fosse** terminato; quando l'uscio s'aprì. - *CAP. V*
37 fracasso era forse più grande che se ci **fosse** stato disparere. Parlavan tutti - *CAP. V*
38 rumore degli altri, s'immagini che tale **fosse** la consonanza di quei, se si - *CAP. V*
39 per poter riportare un avviso, qual si **fosse** , a' suoi protetti, e arrivar poi - *CAP. VI*
40 volevano farlo vaticinare per forza. - Se **fosse** vero, Lucia! - disse Renzo, - *CAP. VI*
41 d'aspettazione supplichevole. - Come! se **fosse** vero! - disse Agnese. - Anche - *CAP. VI*
42 un parere contro il timor di Dio? Se **fosse** contro la volontà de' tuoi - *CAP. VI*
43 lo trovi a mangiare, quand'anche questo **fosse** un ricco epulone alzatosi allora - *CAP. VI*
44 epulone alzatosi allora da tavola, e lui **fosse** all'ultimo boccone. - Vi - *CAP. VI*
45 potente che vuol commettere l'ingiustizia **fosse** sempre obbligato a dir le sue - *CAP. VII*
46 timor di Dio; ma un uomo che avesse... **Fosse** al sicuro d'ogni giustizia e - *CAP. VII*
47 di non sapere un'altra cosa: se Lucia **fosse** , in tutto e per tutto, - *CAP. VII*
48 a spiare, se qualche cosa da spiare ci **fosse** . Egli, col grosso della truppa, - *CAP. VII*
49 e tornarono indietro. Se Renzo **fosse** stato tanto vicino da sentir le - *CAP. VII*
50 e così da noi, senza che il signor Griso **fosse** qui a regolare. - E guastare il - *CAP. VII*
51 cosa; si ferma a guardarci. Ih! se **fosse** più tardi! Torniamo indietro, - *CAP. VII*
52 ad aprire, dovesse credere che si **fosse** abbattuta lì a caso, e che - *CAP. VII*
53 fece riscoter Lucia, come se **fosse** scoperta. Entrati i fratelli, - *CAP. VIII*
54 mettersi lui nel tafferuglio, quale si **fosse** . Dà di piglio alle brache, - *CAP. VIII*
55 del Griso a tenerli insieme, tanto che **fosse** ritirata e non fuga. Come il - *CAP. VIII*
56 dalla casa di don Abbondio, il più che **fosse** possibile; e, fino a un certo - *CAP. VIII*
57 segnale, per avvisarmi, quando la cosa **fosse** riuscita! È stata proprio - *CAP. VIII*
58 ma uno (e non si seppe mai bene chi **fosse** stato) gettò nella brigata - *CAP. VIII*

59 andata, domandando a Menico cosa **fosse** quel diavolo in casa. Renzo - *CAP. VIII*
60 per ringraziarlo tacitamente che **fosse** stato per loro un angelo - *CAP. VIII*
61 Agnese. Ma, per quanto la domanda **fosse** importante, nessuno rispose, - *CAP. VIII*
62 poco! " pensava il padre Cristoforo, " se **fosse** un masnadiero inseguito, fra - *CAP. VIII*
63 quella che fece l'effetto. Se il padre si **fosse** messo a questionare con - *CAP. VIII*
64 farebbe vedere di non conoscere qual **fosse** il potere d'un cappuccino - *CAP. VIII*
65 e sarebbe parso immobile, se non **fosse** stato il tremolare e - *CAP. VIII*
66 la mano, quasi con ribrezzo, come se gli **fosse** proposto di rubare, allorché - *CAP. IX*
67 di questi dati noi deduciamo che **fosse** Monza senz'altro. Nel vasto - *CAP. IX*
68 stava ferma, in una stanza, qualunque **fosse** . Fecero colazione, come - *CAP. IX*
69 maniera di rivedersi, più presto che **fosse** possibile. Lucia non nascose - *CAP. IX*
70 sarebber trovate ben impicciate, se non **fosse** stato quel buon barocciaio, - *CAP. IX*
71 avevano osato al padre guardiano, chi **fosse** la signora. - La signora, - - *CAP. IX*
72 fu nel parlatorio, guardò in giro dove **fosse** la signora a cui fare il suo - *CAP. IX*
73 su quella materia, quand'anche le **fosse** stata fatta da una persona sua - *CAP. IX*
74 e ben avviato; e se il signor curato **fosse** stato un po' più un uomo di - *CAP. IX*
75 è un uomo pieno di carità, e, se **fosse** qui, potrebbe attestare... - - *CAP. IX*
76 l'idea del chiostro, e che **fosse** stato portato da una santa - *CAP. IX*
77 e là, noi potremmo anche asserire che **fosse** il feudatario di quel paese. - *CAP. IX*
78 parte non distinguevano quanto vi **fosse** di cattivo, parte s'astenevano - *CAP. IX*
79 era ben lontana dal sospettare che ci **fosse** sotto mistero; e la faccenda - *CAP. IX*
80 così fino alla fine, se Gertrude **fosse** stata la sola ragazza in quel - *CAP. IX*
81 qualche altro deputato a ciò, affinché **fosse** certo che ci andava di sua - *CAP. IX*
82 un'altra legge, che una giovine non **fosse** ammessa a quell'esame della - *CAP. IX*
83 tenevano tutto ciò per certo, come se **fosse** già avvenuto; ma la giovine - *CAP. IX*
84 timidamente qualche parola, che non **fosse** per cosa necessaria, o non - *CAP. IX*
85 tranquillo e onorevole, e che non **fosse** in aria, era il monastero, - *CAP. IX*
86 potuto significar tanto, ora cercava se ci **fosse** maniera di riprenderlo, di - *CAP. X*
87 la principessa; e questa, credendo che **fosse** un invito a proporre, - *CAP. X*
88 apparato, che il rifiuto, per quanto **fosse** umile, poteva parer disprezzo, - *CAP. X*
89 desiderava e aspettava appunto quella. **Fosse** arte o caso, era avvenuto come - *CAP. X*
90 vostro consenso. Se in questo tempo vi **fosse** nato qualche dubbio, qualche - *CAP. X*
91 che per la persuasione che ce ne **fosse** bisogno, insistette con le - *CAP. X*
92 Partito che **fosse** , essa rimarrebbe sola col - *CAP. X*
93 chiese allora d'entrar più presto che **fosse** possibile, nel monastero. Non - *CAP. X*
94 monaca santa e contenta, comunque lo **fosse** divenuta. Ma l'infelice si - *CAP. X*
95 fatte, se, appunto nel cercare, non si **fosse** scoperto una buca nel muro - *CAP. X*
96 la qual cosa fece pensare a tutte, che **fosse** sfrattata di là. Si fecero gran - *CAP. X*
97 se, in vece di cercar lontano, si **fosse** scavato vicino. Dopo molte - *CAP. X*
98 un pezzo, nel monastero e fuori, che si **fosse** rifugiata in Olanda. Non pare - *CAP. X*
99 Non pare però che la signora **fosse** di questo parere. Non già che - *CAP. X*
100 ma... ma, che sotto questo tetto ci **fosse** una spia! Se c'è, se lo arrivo - *CAP. XI*
101 per la mente un tal sospetto: e se **fosse** vero, se si venisse a scoprire - *CAP. XI*
102 deve metter nelle mie mani. Uno che si **fosse** preso il divertimento di farmi - *CAP. XI*
103 prove non ce n'è; quando ce ne **fosse** , me ne riderei ugualmente: a - *CAP. XI*
104 poteva farsi veder sull'uscio, che non **fosse** tempestata da quello e da - *CAP. XI*
105 silenzio; e sopra tutto, che un tiro tale **fosse** stato concertato e tentato da - *CAP. XI*
106 non sarebbe bastata a scoprire chi **fosse** , se il Griso avesse dovuto - *CAP. XI*
107 bisogno di supporre che in casa ci **fosse** qualche traditore, come - *CAP. XI*
108 ha potuto accertarsi per quante bocche **fosse** passato il segreto che il Griso - *CAP. XI*
109 chiare notizie di Lucia, e sapere se ci **fosse** da tentar qualche cosa. Fece - *CAP. XI*
110 Bisognerebbe che a' birri di Monza **fosse** ben venuta a noia la vita, per - *CAP. XI*
111 mai, e desideroso di chiarirsi che storia **fosse** quella. Appena mosso, vide - *CAP. XI*
112 comune, che la scarsezza del pane **fosse** cagionata dagl'incettatori e da' - *CAP. XI*
113 sarebbe stato il giusto, se il grano si **fosse** comunemente venduto - *CAP. XII*
114 suo desiderio, non avrebbe sofferto che **fosse** per celia. Accorse subito ai - *CAP. XII*
115 in quell'impresa, non bastava che **fosse** lor comandato, né che - *CAP. XII*
116 potere: e un po' più che la cosa **fosse** durata, non avrebbero più - *CAP. XII*
117 O **fosse** veramente persuaso lui di - *CAP. XII*
118 che non era nelle sue facoltà, se anche **fosse** stata nelle sue idee. - - *CAP. XII*
119 discorsi, dai quali non saprei dire se **fosse** più informato o sbalordito, e - *CAP. XII*

120 e, con quel braccio teso, pareva che **fosse** lì per dire: ora vengo io, - *CAP. XII*
121 saccheggio, non avrebbe saputo dire se **fosse** bene o male in quel caso; - *CAP. XIII*
122 all'affermare appassionato di molti, **fosse** persuasissimo che il vicario - *CAP. XIII*
123 battente della sua porta, ammazzato che **fosse** . - Oibò! vergogna! - scappò - *CAP. XIII*
124 sotto, e, un po' più che quel soccorso **fosse** tardato, non avrebbe avuto - *CAP. XIII*
125 Ferrer? Tu non vorresti eh, che il pane **fosse** a buon mercato? Son - *CAP. XIII*
126 con una grazia affettuosa, come se **fosse** stato un gran personaggio; e - *CAP. XIII*
127 e di non abbandonarlo, fin che non **fosse** ottenuto l'intento. Detto fatto, - *CAP. XIII*
128 era difficile, la più difficile forse che gli **fosse** ancora capitata, in tant'anni - *CAP. XIII*
129 consiglio o preghiera o applauso che **fosse** . Ma costui, senza poter - *CAP. XIII*
130 tempo, e il più sconnesso nel senso, che **fosse** mai; interrompendolo però - *CAP. XIII*
131 aveva fatto; chi si rallegrava che la cosa **fosse** finita bene, e lodava Ferrer, - *CAP. XIV*
132 una mano d'altri furfanti: perché se **fosse** solo... - e qui finì la frase - *CAP. XIV*
133 fare? - disse colui: - vorrei che ci **fosse** pane per tutti; tanto per i - *CAP. XIV*
134 aspettare un pezzo, non era quella che **fosse** al caso. In queste angustie, - *CAP. XIV*
135 nel loro buon senno, o nel loro qual si **fosse** senno ordinario; ma, per dire - *CAP. XIV*
136 sentiamo un po' d'affetto e di riverenza, **fosse** stato strascinato per quelle - *CAP. XIV*
137 stato strascinato per quelle boccacce, **fosse** divenuto trastullo di quelle - *CAP. XIV*
138 in fretta; e se il suo sostenitore non **fosse** stato ben lesto a tenerlo per - *CAP. XV*
139 E per un povero oste che **fosse** del tuo parere, e non - *CAP. XV*
140 Come potete provare che quel pane **fosse** di buon acquisto? - Cosa ho - *CAP. XV*
141 d'amore e d'accordo; giacché, se si **fosse** venuti a guerra aperta con - *CAP. XV*
142 già bell'e esaminato, senza che se ne **fosse** accorto: e un uomo di questa - *CAP. XV*
143 Nessuno concluda da ciò che il notaio **fosse** un furbo inesperto e novizio; - *CAP. XV*
144 dice il nostro storico, il quale pare che **fosse** nel numero de' suoi amici: - *CAP. XV*
145 altro a fare una cosa per sé sospetta, **fosse** andato suggerendogliela e - *CAP. XV*
146 estraneo che, passando di lì a caso, si **fosse** trovato stretto nella calca, - *CAP. XV*
147 d'andare senza fermarsi, fin che non **fosse** fuori, non solo della città, - *CAP. XVI*
148 perderla di vista, di costeggiarla più che **fosse** possibile; ma senza mettervi - *CAP. XVI*
149 della vecchia, che gli domandava dove **fosse** incamminato. - Devo andare - *CAP. XVI*
150 dieci, saranno dodici miglia. Se ci **fosse** qualcheduno de' miei - *CAP. XVI*
151 più urgente era di passarlo, dovunque si **fosse** . Se non gli riusciva in quel - *CAP. XVI*
152 dove piacesse a Dio; pur che non **fosse** un'osteria. Fatti alcuni passi - *CAP. XVI*
153 si struggevano di sapere un poco come **fosse** andata anche in quel giorno; - *CAP. XVI*
154 specialmente se, tra que' parlatori, ci **fosse** qualche galantuomo, a cui un - *CAP. XVI*
155 amici cari, ci mancò poco, che non **fosse** una giornata brusca come - *CAP. XVI*
156 bocche! da turarsene gli orecchi, se non **fosse** stato che non tornava conto - *CAP. XVI*
157 che non si sa bene ancora da che parte **fosse** venuto, da chi fosse - *CAP. XVI*
158 da che parte fosse venuto, da chi **fosse** mandato, né che razza - *CAP. XVI*
159 fosse mandato, né che razza d'uomo si **fosse** ; ma certo era uno de' capi. - *CAP. XVI*
160 e v'entrò. A quell'ora, se si **fosse** abbattuto in qualcheduno, - *CAP. XVII*
161 fatto, è stato d'aiutar Ferrer, come se **fosse** stato un mio fratello; - *CAP. XVII*
162 adagio adagio, guardando però se ci **fosse** ancora qualche uscio aperto; - *CAP. XVII*
163 remi; ma non vide né sentì nulla. Se **fosse** stato qualcosa di meno - *CAP. XVII*
164 Se Renzo si **fosse** trovato lì andando a spasso, - *CAP. XVII*
165 fastidio il non saper di certo se lì essa **fosse** confine, o se, superato - *CAP. XVII*
166 Mondella! Me ne ricordo, come se **fosse** ieri: una buona ragazza! - *CAP. XVII*
167 lasciati in casa, vedremo or ora quanto **fosse** da farci assegnamento. - *CAP. XVII*
168 se ne compiacque però, come se **fosse** opera sua, e ne trionfò co' - *CAP. XVIII*
169 e stava sempre nascosta, come se **fosse** una monaca anche lei, non - *CAP. XVIII*
170 avrebbero voluto un poco vedere come **fosse** fatto. Questa relazione - *CAP. XVIII*
171 di Monza, quand'anche non ci **fosse** stata una principessa, era - *CAP. XVIII*
172 fin dove anderebbe, una volta che si **fosse** imbarcato con quell'uomo, - *CAP. XVIII*
173 se ne sarebbe avvista certamente, se le **fosse** stata più vicina. Ma era - *CAP. XVIII*
174 che non sapeva pensare come mai gli **fosse** potuta seguire una cosa - *CAP. XVIII*
175 della sua nuova disgrazia, di dirle chi **fosse** quel filatore scappato; per - *CAP. XVIII*
176 alla corte; dove, che accoglienza gli **fosse** fatta, bisognava sentirlo - *CAP. XVIII*
177 di Milano era il tempio più grande che **fosse** negli stati del re. Fatti i - *CAP. XVIII*
178 costui maritare quella sua creatura: **fosse** per levarla dai pericoli del - *CAP. XVIII*
179 lei m'intende, o per che altro si **fosse** , la voleva maritare - *CAP. XVIII*
180 andava per le brutte, ho creduto che **fosse** mio dovere d'avvertir di - *CAP. XVIII*

181 le sarà utile di sapere; e se anche ne **fosse** già informata, posso, senza - *CAP. XIX*
182 - Già lei sa meglio di me che soggetto **fosse** al secolo, le cosette che ha - *CAP. XIX*
183 eh, padre molto reverendo?... Chi **fosse** stato lì a vedere, in quel - *CAP. XIX*
184 sperava un certo posto più alto, quando **fosse** vacato; e temeva di non - *CAP. XIX*
185 di chi... potrebbe desiderare che **fosse** rimosso: e, collocandolo in - *CAP. XIX*
186 anche lui; poi tornato, come se niente **fosse** ... " Da questo scrittore - *CAP. XIX*
187 non si sa dopo quanto tempo), o **fosse** levato il bando, per qualche - *CAP. XIX*
188 scorgere quanto stretta, e di che natura **fosse** . Don Rodrigo voleva bensì - *CAP. XIX*
189 ardiva metter piede nessuno che non **fosse** ben visto dal padrone del - *CAP. XX*
190 del castello. Il birro poi che vi si **fosse** lasciato vedere, sarebbe stato - *CAP. XX*
191 a chiunque venisse da lui, per quanto **fosse** de' più vecchi e provati amici. - *CAP. XX*
192 soltanto a vivere come se non ci **fosse** , ora, in certi momenti - *CAP. XX*
193 con un fare più gentile che non **fosse** l'aspetto, si voltò, e disse: - - *CAP. XX*
194 occhiata in qua e in là, per veder se **fosse** accorso qualcheduno agli urli - *CAP. XX*
195 morta, - disse uno di coloro: - se **fosse** morta davvero? - Oh! morta! - *CAP. XX*
196 mondo qualcheduno, uomo o donna che **fosse** , c'è voluto altro. - Via! - - *CAP. XX*
197 di quel nome che, da chiunque **fosse** pronunziato in quel luogo, li - *CAP. XXI*
198 perché a nessuno veniva in testa che ci **fosse** uno tanto ardito da - *CAP. XXI*
199 che avrei avuto più piacere che l'ordine **fosse** stato di darle una - *CAP. XXI*
200 dettolo, rimase stupito anche lui che gli **fosse** venuto in mente un tal - *CAP. XXI*
201 in mente un tal ripiego, e che gli **fosse** nato il bisogno di cercarne - *CAP. XXI*
202 tutto il suo pensiero, di conoscere dove **fosse** , come, perché. Tese - *CAP. XXI*
203 quasi spiegare a se stesso come ci si **fosse** indotto. Quel volere, - *CAP. XXI*
204 gli pareva che non avrebbe esitato, se **fosse** stato di giorno, all'aperto, in - *CAP. XXI*
205 ragazzo, di cui parlano sempre, come se **fosse** cosa sicura; se quella vita - *CAP. XXI*
206 antico, le antiche voglie; e che quello **fosse** come un delirio passeggiero; - *CAP. XXI*
207 una stanza accanto, gli domandò qual **fosse** la cagione di quel - *CAP. XXI*
208 corsa. Il manoscritto non dice quanto ci **fosse** dal castello al paese dov'era - *CAP. XXII*
209 S'accostò a uno, e gli domandò dove **fosse** il cardinale. - In casa del - *CAP. XXII*
210 a uno di quelli, gli domandò dove **fosse** il cardinale; e che voleva - *CAP. XXII*
211 forse bastate a procacciargli, se **fosse** anche stato l'infimo per - *CAP. XXII*
212 le opere, e alla quale, se ce ne **fosse** stato bisogno, avrebbe - *CAP. XXII*
213 che a Federigo, allor di vent'anni, **fosse** mancata una guida e un - *CAP. XXII*
214 tutto se stesso in somma, se non quanto **fosse** strettamente necessario. - *CAP. XXII*
215 non credendo che a lui ricchissimo **fosse** lecito vivere di quel - *CAP. XXII*
216 di non ismettere un vestito, prima che **fosse** logoro affatto: unendo - *CAP. XXII*
217 sala del pranzo a raccoglier ciò che **fosse** rimasto. Cure, che - *CAP. XXII*
218 e incapace di disegni elevati; se non **fosse** in piedi questa biblioteca - *CAP. XXII*
219 scudi, perché una giovine non **fosse** fatta monaca. La carità - *CAP. XXII*
220 e a governare, dove riteneva che **fosse** suo dovere il farlo, sfuggì - *CAP. XXII*
221 noi non pretendiamo che ogni cosa lo **fosse** ugualmente; perché non - *CAP. XXII*
222 dava una tale proposta, o comando che **fosse** ; e non essendo più a tempo - *CAP. XXIII*
223 il buon bestione non gli mostri i denti, **fosse** anche per fargli le feste; - *CAP. XXIII*
224 subito con don Abbondio: e tutto poi **fosse** agli ordini di questo e - *CAP. XXIII*
225 un senso così diverso da quello che lo **fosse** il giorno avanti: e il suo - *CAP. XXIII*
226 possa stare anche con la santità... E se **fosse** tutto un'apparenza? Chi - *CAP. XXIII*
227 imbroglio è questo di Lucia? Che ci **fosse** un'intesa con don Rodrigo? - *CAP. XXIII*
228 la pelle, ha anche ragione di sapere. Se **fosse** proprio per andare a - *CAP. XXIII*
229 ripidi, il povero don Abbondio, come se **fosse** messo a leva per di dietro, - *CAP. XXIV*
230 esser fuori di quel paese più presto che **fosse** possibile. Oltre di ciò, - *CAP. XXIV*
231 ad alta voce con se stessa che la cosa **fosse** accaduta in un giorno in - *CAP. XXIV*
232 a un tratto: e se quell'animo non **fosse** stato così preparato da una - *CAP. XXIV*
233 con una supplicazione accorata, che le **fosse** concessa la forza - *CAP. XXIV*
234 aveva sbagliato la vocazione; e che se **fosse** andato agli studi, in vece di - *CAP. XXIV*
235 ma le avrebbe fatto coraggio, se ce ne **fosse** stato bisogno. E ora che la - *CAP. XXIV*
236 ansioso di sapere come la cosa **fosse** riuscita, e di trovare la - *CAP. XXIV*
237 ricevuto un miracolo! Né si creda che **fosse** lui il solo a qualificar così - *CAP. XXIV*
238 È facile pensare come la povera donna **fosse** rimasta, a quell'invito così - *CAP. XXIV*
239 fare a meno di non pensare che **fosse** don Rodrigo. - Ah anima - *CAP. XXIV*
240 se medesimo? Domandò allora dove **fosse** il promesso sposo, e - *CAP. XXIV*
241 esser al sicuro, fin che ogni cosa **fosse** accomodata per il meglio. - *CAP. XXIV*

242 del senno di poi ne son piene le **fosse** . Il cardinale partì, dicendo: - *CAP. XXIV*
243 non metta più piede qui: quando non **fosse** per mutar vita; che per - *CAP. XXIV*
244 era mutata, non dava punto indizio che **fosse** indebolita. A nessuno di - *CAP. XXIV*
245 e insieme urgenti, per quanto ne **fosse** sempre andato in cerca, non - *CAP. XXIV*
246 pareva che la prepotenza in persona si **fosse** umiliata, che la braverìa - *CAP. XXV*
247 si fosse umiliata, che la braverìa **fosse** venuta, per dir così, a - *CAP. XXV*
248 piccino. Allora si capiva da tutti cosa **fosse** tormentar l'innocenza per - *CAP. XXV*
249 il terzo, partì per Milano. Se non **fosse** stato altro che quel - *CAP. XXV*
250 accoglienze: ora, ognun vede come ci **fosse** incamminato. L'avrebbe - *CAP. XXV*
251 importante di far vedere in che stima **fosse** tenuta la famiglia da una - *CAP. XXV*
252 pendoni; tutto quel poco necessario che **fosse** atto a fare, o bene o male, - *CAP. XXV*
253 che vossignoria illustrissima **fosse** sempre qui, o almeno vicino. - *CAP. XXV*
254 figlia, per la quale non saprei dire se **fosse** maggior dolore il sentire, o - *CAP. XXV*
255 o di proporsi per bene ciò che non lo **fosse** , o di prender per mezzi, - *CAP. XXV*
256 intralciate, cose vecchie e senza rimedio, **fosse** inutile di rimestare... Però, - *CAP. XXV*
257 la Chiesa, se codesto vostro linguaggio **fosse** quello di tutti i vostri - *CAP. XXV*
258 i vostri confratelli? Dove sarebbe, se **fosse** comparsa nel mondo con - *CAP. XXV*
259 tanti vecchi avvezzi a rammaricarsi che **fosse** già vicina a finire, tante - *CAP. XXV*
260 - che, se a quegli innocenti insidiati non **fosse** stato aperto altro rifugio, - *CAP. XXVI*
261 quella via irregolare, se la legittima non **fosse** loro stata chiusa? pensato - *CAP. XXVI*
262 da lui? a sorprenderlo, se non si **fosse** nascosto? E a questi voi - *CAP. XXVI*
263 accusato, avrebbe pianto, se non **fosse** stato il pensiero di don - *CAP. XXVI*
264 dal canto suo, quantunque non le **fosse** diminuita quella gran - *CAP. XXVI*
265 e insieme a voce bassa, come se ci **fosse** stato presente qualcheduno - *CAP. XXVI*
266 intanto, - riprese la madre, - se non **fosse** che tu ti sei legata per - *CAP. XXVI*
267 suo parente stesso non sapeva cosa ne **fosse** stato, e non poteva che - *CAP. XXVI*
268 faceva di tutto per venire in chiaro qual **fosse** la vera, per arrivare alla - *CAP. XXVI*
269 eccitato sommossa per farsi liberare, **fosse** accolto e ricettato nel - *CAP. XXVI*
270 conoscente. Questo, quantunque l'annata **fosse** scarsa, non si fece pregare - *CAP. XXVI*
271 quel giovine non c'era più, e dove **fosse** andato. Alla prima - *CAP. XXVI*
272 sentite le parti, li rimetterebbe a chi **fosse** di dovere. Cosa alla quale - *CAP. XXVII*
273 se prima un esercito francese non **fosse** calato in Italia; e, aiutando - *CAP. XXVII*
274 luogo, disposti anche, quando la cosa **fosse** realmente così, a trovarla - *CAP. XXVII*
275 da Casale, e pensavan tuttavia che ne **fosse** ancora sbalordito, e in - *CAP. XXVII*
276 a un suo amico di Lecco, o parente che **fosse** . Si cercò un altro latore, - *CAP. XXVII*
277 ci sarebbe anche riuscita meglio, se **fosse** stata sola a volerlo. Ma - *CAP. XXVII*
278 che in bene; avrebbe voluto, diceva, che **fosse** presente qualcheduno di - *CAP. XXVII*
279 presto in pianto. Se donna Prassede **fosse** stata spinta a trattarla in - *CAP. XXVII*
280 a eludere le sue richieste, a far che **fosse** al buio, più che si poteva, - *CAP. XXVII*
281 tutte le cose di casa, la signora moglie **fosse** la padrona, alla buon'ora; - *CAP. XXVII*
282 in questo sapeva dir di no, quando non **fosse** persuaso di ciò che lei - *CAP. XXVII*
283 sarebbe arrivato, anche in filosofia, se **fosse** stato sempre nella strada - *CAP. XXVII*
284 e del seguente, parve che l'abbondanza **fosse** tornata in Milano, come - *CAP. XXVIII*
285 ne' quali una carità viva e perseverante **fosse** accompagnata e servita - *CAP. XXVIII*
286 chiedevan que' preti che il poverino **fosse** ricevuto a dozzina, - *CAP. XXVIII*
287 che n'avevan portata la pena per tutti, **fosse** quello che ora li tenesse - *CAP. XXVIII*
288 di chieder soccorso altrove, dove si **fosse** , dove almeno non fosse - *CAP. XXVIII*
289 altrove, dove si fosse, dove almeno non **fosse** così fitta e così - *CAP. XXVIII*
290 pochi a goder l'elemosine della città, o **fosse** quella natural ripugnanza - *CAP. XXVIII*
291 delle leggi), o il saper di fatto quale **fosse** in realtà il benefizio - *CAP. XXVIII*
292 fosse in realtà il benefizio offerto, o **fosse** tutto questo insieme, o - *CAP. XXVIII*
293 s'era bensì ordinato che la paglia **fosse** fresca e a sufficienza, e - *CAP. XXVIII*
294 S'era ugualmente ordinato che il pane **fosse** di buona qualità: - *CAP. XXVIII*
295 memorie, che il pane del lazzeretto **fosse** alterato con sostanze - *CAP. XXVIII*
296 ed è pur troppo credibile che non **fosse** uno di que' lamenti in - *CAP. XXVIII*
297 il Ripamonti, per il pensiero del come **fosse** di tanto scemata. - *CAP. XXVIII*
298 però con termini in cui il no **fosse** rigirato e allungato, - *CAP. XXVIII*
299 ripreso che, con quel suo trombettare, **fosse** stato cagione di farlo - *CAP. XXVIII*
300 più ardita la moltitudine, o perché **fosse** in effetto un po' - *CAP. XXVIII*
301 contro un condottiere novatore che si **fosse** messo in testa d'abolire il - *CAP. XXVIII*
302 in cerca di qualche ricco che vi si **fosse** rimpiattato; lo - *CAP. XXVIII*

303 congiuntura, meno trattabile di quel che **fosse** stata mai. - S'ingegnano gli - *CAP. XXIX*
304 da lui, avendo già stabilito, finita che **fosse** alla meglio quella - *CAP. XXIX*
305 lui sarebbe sempre stato l'imperatore, **fosse** duca di Mantova Tizio o - *CAP. XXIX*
306 piuttosto ne sarebbe partita, se ci si **fosse** trovata, come facevan tutti - *CAP. XXIX*
307 più che nessuno de' commensali si **fosse** aspettato d'averne in quella - *CAP. XXIX*
308 dovere un facinoroso: e l'esempio che si **fosse** dato col punirlo, non - *CAP. XXIX*
309 e due. Così quell'uomo sul quale, se **fosse** caduto, sarebbero corsi a - *CAP. XXIX*
310 portate. - Nessuna, - rispose; e, **fosse** voto, fosse proposito, - *CAP. XXIX*
311 Nessuna, - rispose; e, fosse voto, **fosse** proposito, restò sempre - *CAP. XXIX*
312 castello alloggio a quante più persone **fosse** possibile, a rizzar letti, a - *CAP. XXIX*
313 Quantunque il concorso maggiore non **fosse** dalla parte per cui i nostri - *CAP. XXX*
314 Ma don Abbondio non trovava che ci **fosse** tanto da rallegrarsi; anzi - *CAP. XXX*
315 dire con quali applausi e benedizioni **fosse** accompagnato il drappello - *CAP. XXX*
316 proprio d'un assalto, credo che la gli **fosse** passata, o se pur gliene - *CAP. XXX*
317 appena, doveva capire quanto poco **fosse** fondata. Ma l'immagine del - *CAP. XXX*
318 balze e per i burroni, per istudiare se ci **fosse** qualche passo un po' - *CAP. XXX*
319 i suoi sfoghi, a rischio che talvolta gli **fosse** dato sulla voce da - *CAP. XXX*
320 fossero i reggimenti più indiavolati, se **fosse** peggio la fanteria o la - *CAP. XXX*
321 come in tempi ordinari, come se non gli **fosse** stato parlato di nulla. Era - *CAP. XXXI*
322 stupida e micidiale fiducia che non ci **fosse** peste, né ci fosse stata - *CAP. XXXI*
323 fiducia che non ci fosse peste, né ci **fosse** stata neppure un momento. - *CAP. XXXI*
324 sintomo, con qualunque segno **fosse** comparso. Gli avvisi di - *CAP. XXXI*
325 di coloro che volevano per forza che ci **fosse** la peste; lui che metteva in - *CAP. XXXI*
326 e li chiedeva ai decurioni, intanto che **fosse** deciso (che non fu, credo, - *CAP. XXXI*
327 alle volte tali da far desiderare che **fosse** rimasta ferma e invitta, - *CAP. XXXI*
328 risolutamente, e così a lungo, che ci **fosse** vicino a loro, tra loro, un - *CAP. XXXI*
329 bastante per non vedere ciò che non ci **fosse** stato. L'altre memorie - *CAP. XXXI*
330 stata, sulle prime, opinion di molti, che **fosse** fatta per burla, per - *CAP. XXXI*
331 n'avrebbero parlato certamente, se ce ne **fosse** stati; se non altro, per - *CAP. XXXI*
332 stravaganti. Ho creduto che non **fosse** fuor di proposito il riferire - *CAP. XXXI*
333 un'unzione velenosa, chi voleva che la **fosse** una vendetta di don - *CAP. XXXI*
334 per allora acquietando, e la cosa **fosse** o paresse messa in oblìo. - *CAP. XXXI*
335 non ancora persuase che questa peste ci **fosse** . E perché, tanto nel - *CAP. XXXI*
336 pur c'era di questi untori, la processione **fosse** un'occasion troppo comoda - *CAP. XXXII*
337 come il contagio. Il viandante che **fosse** incontrato da de' - *CAP. XXXII*
338 erano untori: al primo avviso di chi si **fosse** , al grido d'un ragazzo, si - *CAP. XXXII*
339 pure, affine d'escludere, per quanto **fosse** possibile, dalla radunanza - *CAP. XXXII*
340 tempo, non ci fu quasi più casa che non **fosse** toccata: in poco tempo la - *CAP. XXXII*
341 i cadaveri; condurli sui carri alle **fosse** , e sotterrarli; portare o - *CAP. XXXII*
342 città di cadaveri; in capo a otto, aperte **fosse** sufficienti, non solo al - *CAP. XXXII*
343 ai quali fece scavar tre grandissime **fosse** ; spedì poi dal lazzeretto - *CAP. XXXII*
344 ai posti dove altri eran morti, volle che **fosse** aperto l'adito a chiunque - *CAP. XXXII*
345 avanti, si sognò, si credette che ci **fosse** una non so quale voluttà - *CAP. XXXII*
346 e detto che ne prendesse quanto gli **fosse** piaciuto, con questo però, - *CAP. XXXII*
347 il quale, se la rinomanza degli autori **fosse** in ragione del bene e del - *CAP. XXXII*
348 `´^, `´~.). Se **fosse** stato uno solo che - *CAP. XXXII*
349 pensato a mettervi riparo; che molto ci **fosse** d'esagerato, ma insieme, - *CAP. XXXII*
350 ma insieme, che qualche cosa ci **fosse** di vero. Nella biblioteca - *CAP. XXXII*
351 alla fine, e fin che vissero, che tutto **fosse** immaginazione: e lo - *CAP. XXXII*
352 maggiori, e non era molto persuasa che **fosse** vero il fatto di quegli unti - *CAP. XXXII*
353 riscossone, come se uno, per dispetto, **fosse** venuto a dargli una - *CAP. XXXIII*
354 di trovarcisi, ché non sapeva come ci **fosse** andato, come gliene fosse - *CAP. XXXIII*
355 come ci fosse andato, come gliene **fosse** venuto il pensiero, in - *CAP. XXXIII*
356 appunto gli parve che, per la calca, gli **fosse** andata in su, e fosse il - *CAP. XXXIII*
357 la calca, gli fosse andata in su, e **fosse** il pomo di quella che lo - *CAP. XXXIII*
358 senza pensare ad altro, per veder se ci **fosse** danaro. C'ebbe però a - *CAP. XXXIII*
359 tale incertezza! E quand'anche questa si **fosse** poi dissipata, quando, - *CAP. XXXIII*
360 pericolo, venisse a risaper che Lucia **fosse** in vita; c'era sempre - *CAP. XXXIII*
361 sotto gli alberi, dove ce n'era come se **fosse** grandinato; giacché - *CAP. XXXIII*
362 fatto scrivere: domandavo se per caso **fosse** tornato da queste parti. - - *CAP. XXXIII*
363 giro, in questi tempi? - Se non ci **fosse** altro che la peste in - *CAP. XXXIII*

364	poté subito argomentare in che stato la	**fosse** . Una vetticciola, una	- *CAP. XXXIII*
365	davanti al limitare stesso, pareva che	**fosse** lì per contrastare il passo,	- *CAP. XXXIII*
366	un calpestìo, si voltò a guardar chi	**fosse** , e, a quel che gli parve di	- *CAP. XXXIII*
367	cognizione di poca importanza) come	**fosse** proprio il casato di don	- *CAP. XXXIII*
368	fatta una parola tale, che, se Renzo	**fosse** andato con essa a cercar	- *CAP. XXXIII*
369	d'entrar dalla prima porta a cui si	**fosse** abbattuto; se ci fosse	- *CAP. XXXIV*
370	porta a cui si fosse abbattuto; se ci	**fosse** qualche intoppo,	- *CAP. XXXIV*
371	alla ventura che altro, secondo che si	**fosse** trovato piuttosto qua che	- *CAP. XXXIV*
372	era ben raro che quel silenzio di morte	**fosse** rotto da altro che da	- *CAP. XXXIV*
373	d'andar succinti e ristretti il più che	**fosse** possibile, negletta e	- *CAP. XXXIV*
374	non ci fermeremo ora a dir qual	**fosse** lo spettacolo degli	- *CAP. XXXIV*
375	col petto appoggiato al petto, come se	**fosse** stata viva; se non che	- *CAP. XXXIV*
376	prima di tirar su la polizza dove	**fosse** scritta la sua vita, o la	- *CAP. XXXIV*
377	si voltò per vedere se mai ci	**fosse** d'intorno qualche vicino,	- *CAP. XXXIV*
378	a destra e a sinistra, da che parte ci	**fosse** men gente, e svignò di	- *CAP. XXXIV*
379	pronto per qualunque altro gli	**fosse** venuto tra' piedi. La	- *CAP. XXXIV*
380	adunate forse più che non ce ne	**fosse** di sparse in tutto lo	- *CAP. XXXIV*
381	luogo separato. E indovinava; ma dove	**fosse** , non n'aveva indizio, né	- *CAP. XXXV*
382	passare; e vedi... vedi... se la ci	**fosse** . Se Dio non ha voluto che	- *CAP. XXXV*
383	ci ha separati; quel birbone che, se non	**fosse** stato lui, Lucia sarebbe	- *CAP. XXXV*
384	di sentir che la mia povera Lucia	**fosse** viva; forse di vederla, e	- *CAP. XXXV*
385	il frate: - credi tu che, se ci	**fosse** una buona ragione, io non	- *CAP. XXXV*
386	in gran silenzio, aspettando quel che	**fosse** per dire. - Per me, -	- *CAP. XXXVI*
387	lacrimoso, né più né meno che se	**fosse** stato uno di quelli a cui	- *CAP. XXXVI*
388	di compassione l'animo di chiunque si	**fosse** trovato lì come semplice	- *CAP. XXXVI*
389	- ditemi almeno, ditemi: se non	**fosse** questa ragione... sareste	- *CAP. XXXVI*
390	di cuore ho pregato, proprio come se	**fosse** stato per un mio fratello.	- *CAP. XXXVI*
391	imbrogliati dopo?... Se poi questa	**fosse** una scusa; se è ch'io vi	- *CAP. XXXVI*
392	se non voglio tornare! Tornerei se	**fosse** in capo al mondo,	- *CAP. XXXVI*
393	aperti, senza fiatare, domandò cosa	**fosse** quell'apparizione, quella	- *CAP. XXXVI*
394	il lettore domanda dal canto suo chi	**fosse** costei; e, per soddisfarlo,	- *CAP. XXXVI*
395	su questa cosa? - Io non pensavo che	**fosse** male, da dovermene	- *CAP. XXXVI*
396	dicendo che voleva andar più presto che	**fosse** possibile in cerca	- *CAP. XXXVI*
397	una contentezza più viva, se non	**fosse** stata l'incertezza intorno	- *CAP. XXXVII*
398	gran merito, potete immaginarvi come	**fosse** quella strada, e come	- *CAP. XXXVII*
399	e mota: le parti dove non ce ne	**fosse** si sarebbero potute	- *CAP. XXXVII*
400	E se si	**fosse** visto tutt'intero in uno	- *CAP. XXXVII*
401	io di non toccarli, fin che la cosa non	**fosse** venuta in chiaro. Ora,	- *CAP. XXXVII*
402	e disposta a ritornare a casa quando si	**fosse** ; di maniera che ce la	- *CAP. XXXVII*
403	Non è sostanza aerea; perché, se	**fosse** tale, in vece di passar	- *CAP. XXXVII*
404	non consisteva già nell'affermare che ci	**fosse** un male terribile e	- *CAP. XXXVII*
405	se potessi sapere che quel pover'uomo	**fosse** morto bene. A buon	- *CAP. XXXVIII*
406	v'ho detto ch'era umile, non già che	**fosse** un portento d'umiltà.	- *CAP. XXXVIII*
407	Bisogna però che non	**fosse** molto forte, giacché	- *CAP. XXXVIII*
408	venuto io a parlarvene? a dirvi che la	**fosse** bella? E quando me lo	- *CAP. XXXVIII*
409	in tutto quell'edifizio non trovava che ci	**fosse** nulla di divertente, era	- *CAP. XXXVIII*
410	Non crediate però che non ci	**fosse** qualche fastidiuccio	- *CAP. XXXVIII*
411	alla luce una bella creatura; e, come se	**fosse** fatto apposta per dar	- *CAP. XXXVIII*

fosser *6*

1	quelli fossero all'ordine, prima anzi che	**fosser** ben desti, il rumore era	- *CAP. VIII*
2	quelli se n'andavano, non tanto perché	**fosser** soddisfatti, quanto perché gli	- *CAP. XII*
3	in un sol luogo, nel lazzeretto, dove	**fosser** mantenuti e curati a	- *CAP. XXVIII*
4	soltanto che quei supposti untori	**fosser** mossi dall'ambizione e	- *CAP. XXXII*
5	che lo costeggia; sia che le forze non	**fosser** loro bastate per condursi	- *CAP. XXXIV*
6	usciti di là per disperazione, le forze	**fosser** loro ugualmente	- *CAP. XXXIV*

fossero *76*

1	manoscritto, eravamo in dubbio se	**fossero** realmente esistiti.	- *INTRODUZIONE*
2	dell'esecuzione immediata, quando	**fossero** stati intraprendenti come eroi,	- *CAP. I*
3	ciò che conviene a un cavaliere. Oh, se	**fossero** stati pugni, sarebbe un'altra	- *CAP. V*

4 il mio debole parere sarebbe che non vi **fossero** né sfide, né portatori, né - *CAP. V*
5 altre strane figure. Che razza d'uomini **fossero** , non si sarebbe potuto dir - *CAP. VII*
6 ma non si poteva creder neppure che **fossero** quegli onesti viandanti che - *CAP. VII*
7 e a veder quando tutti gli abitanti **fossero** ritirati: gli altri due che - *CAP. VII*
8 stanno a vedere. Ma, prima che quelli **fossero** all'ordine, prima anzi che - *CAP. VIII*
9 deserta, uscirono in fretta, come se si **fossero** avvisti d'aver fatto tardi, e - *CAP. VIII*
10 riconoscenza, non esagerate, per quanto **fossero** forti; e corrisposero - *CAP. IX*
11 superiorità. Non che tutte le monache **fossero** congiurate a tirar la - *CAP. IX*
12 suoi maggiori, nella scelta dello stato, **fossero** una colpa; e prometteva in - *CAP. IX*
13 attiguo al chiostro, e trattate come se **fossero** addette al servizio del - *CAP. X*
14 quel momento, mi sarei ricordato che ci **fossero** al mondo altri cappuccini - *CAP. XI*
15 che certamente non eran ciottoli, e se **fossero** state sul banco d'un fornaio, - *CAP. XI*
16 il peso, ma sopra doglia, come se gli **fossero** state peste l'ossa. L'uomo - *CAP. XI*
17 a tenere in rispetto i tristi che non **fossero** una folla. Così il trambusto - *CAP. XII*
18 se, in vece di romper la folla, si **fossero** sparpagliati loro tra quella, - *CAP. XIII*
19 là, pochi sapevano o si curavano che ci **fossero** ; i guastatori seguitavano a - *CAP. XIII*
20 tutti, vedevano né più né meno che se **fossero** stati tutti con le piante in - *CAP. XIII*
21 comandano, vorrebbero che i birboni **fossero** gastigati; ma non se ne fa - *CAP. XIV*
22 passò per la mente che quelle parole **fossero** dette davvero. - Credono - *CAP. XIV*
23 della brigata. Non già che tutti **fossero** nel loro buon senno, o nel - *CAP. XIV*
24 da non potersi ben definire se **fossero** rimasugli d'una sollevazione - *CAP. XV*
25 con lui, non poteva esser certo, quando **fossero** in istrada, di trovarsi tre - *CAP. XV*
26 per loro: gli altri, come se non ci **fossero** . - La bocca l'abbiamo - *CAP. XVI*
27 viver la povera gente, quando i signori **fossero** ammazzati? La giustizia, - *CAP. XVI*
28 saldò senza tirare, quantunque l'acque **fossero** molto basse; e, senza far - *CAP. XVI*
29 pensate quello che patirebbero, se **fossero** in questo stato. Ricordatevi - *CAP. XX*
30 raddolcita di colei, quali **fossero** l'intenzioni del signore, - *CAP. XXI*
31 farsi alla lunga ben volere con ciò; o **fossero** mossi da quella - *CAP. XXII*
32 e si ricrea nello splendore altrui; o **fossero** di que' prudenti che - *CAP. XXII*
33 de' circostanti, quali e quanti si **fossero** , Federigo fanciullo e - *CAP. XXII*
34 le parole ch'esprimono quel sentimento, **fossero** anche passate sulle labbra - *CAP. XXII*
35 loro esser utili; ordinò che a tutti, **fossero** cittadini o forestieri, si - *CAP. XXII*
36 privato, quasi tutta a sue spese, i libri **fossero** esposti alla vista del - *CAP. XXII*
37 Correva con ansietà a cercare quali **fossero** le iniquità riparabili, - *CAP. XXIII*
38 concessa la forza d'adempirlo, che le **fossero** risparmiati i pensieri e - *CAP. XXIV*
39 patito. - Bisognerebbe che tutti i preti **fossero** come vossignoria, che - *CAP. XXIV*
40 in silenzio. Per quanto vari e tumultuosi **fossero** i pensieri che ribollivano - *CAP. XXIV*
41 delle storte; e non eran quelle che le **fossero** men care. Le accadeva - *CAP. XXV*
42 o di crederne leciti di quelli che non lo **fossero** punto, per una certa - *CAP. XXV*
43 detto che i doveri annessi al ministero **fossero** liberi da ogni ostacolo, - *CAP. XXV*
44 in qualunque maniera poi le cose **fossero** andate, non vi - *CAP. XXVI*
45 sapere che que' vostri poverini, quando **fossero** stati maritati, avrebbero - *CAP. XXVI*
46 d'usare in vostra difesa tutti i mezzi che **fossero** in mia mano? Non - *CAP. XXVI*
47 chiusa? pensato a insidiare il pastore, se **fossero** stati accolti nelle sue - *CAP. XXVI*
48 per lui. Ma, non sapendo se le donne **fossero** ancora a Monza, o dove, - *CAP. XXVII*
49 che le davan più da pensare, che se ci **fossero** state. Tre eran monache, - *CAP. XXVII*
50 guerra. - Bisognerebbe, - diceva, - che **fossero** qui que' signori a vedere, - *CAP. XXIX*
51 tutto contento che quelle sue mura **fossero** cercate come asilo da' - *CAP. XXIX*
52 n'aveva, ne diede; scelse alcuni, che **fossero** come ufiziali, e avessero - *CAP. XXIX*
53 al padrone quali voleva che gli **fossero** portate. - Nessuna, - - *CAP. XXIX*
54 poi il fiore agli altri. Si disputava quali **fossero** i reggimenti più - *CAP. XXX*
55 s'erano riparati. Credo che i nostri tre **fossero** gli ultimi ad andarsene; e - *CAP. XXX*
56 come dalla grandine e dalla bufera che **fossero** venute in compagnia: - *CAP. XXX*
57 per qualificare ogni caso di peste che **fossero** chiamati a curare; con - *CAP. XXXI*
58 il Tadino; persuasi, com'eran tutti, che **fossero** vessazioni senza motivo, - *CAP. XXXI*
59 pestiferi: stesse all'erta, se mai coloro **fossero** capitati a Milano. Il - *CAP. XXXI*
60 Si disse e si credette generalmente che **fossero** state unte in duomo tutte - *CAP. XXXI*
61 quattro cose: che l'imposizioni **fossero** sospese, come s'era - *CAP. XXXII*
62 Con una tal persuasione che ci **fossero** untori, se ne doveva - *CAP. XXXII*
63 specialmente ai luoghi delle fermate, si **fossero** attaccate agli strascichi - *CAP. XXXII*
64 bisogno, è probabile che gli accordi non **fossero** che di mese in mese. - *CAP. XXXII*

65 componesse in vari luoghi, e che molte **fossero** l'arti di metterlo in - *CAP. XXXII*
66 informazioni, e arrestar tutti quelli che **fossero** incolpati. La cosa dové - *CAP. XXXII*
67 gli fece una riverenza; ché, sebbene si **fossero** lasciati come sapete, era - *CAP. XXXIII*
68 tutti gli usci di strada, salvo quelli che **fossero** spalancati per esser le - *CAP. XXXIV*
69 dico, nel vedere quanto que' viventi **fossero** ridotti a pochi. In - *CAP. XXXIV*
70 dàgli! all'untore! - Non sapeva quando **fossero** per fermarsi; non - *CAP. XXXIV*
71 da far nascer dubbio nel riguardante, se **fossero** state attirate in quel - *CAP. XXXV*
72 gravosa, quand'anche gli oggetti **fossero** stati tutt'altri; cominciò - *CAP. XXXVI*
73 certo, se mai m'è parso che due **fossero** uniti da Dio, voi altri - *CAP. XXXVI*
74 poca pratica, con quel poco barlume, **fossero** quelli che l'aiutassero a - *CAP. XXXVII*
75 che ce la condusse lui: né diremo quali **fossero** i loro sentimenti, quali - *CAP. XXXVII*
76 e per l'industria, era come se ci si **fossero** incontrate due - *CAP. XXXVIII*

fossi *8*

1 risposta era di prammatica. - E, se tu **fossi** cavaliere, come son io, - - *CAP. IV*
2 tu dovessi proprio capitare alla mia? **Fossi** almeno capitato solo; che - *CAP. XV*
3 - soggiunse un terzo: - se per caso mi **fossi** trovato in Milano, avrei - *CAP. XVI*
4 del signore zio. Non mi darei pace, se **fossi** cagione di farle pensare che - *CAP. XVIII*
5 scorgere; e dice in cuor suo: oh se **fossi** a casa mia! Al cardinale, - *CAP. XXIII*
6 avrei dovuto non dormire, fin che non **fossi** sicuro che non vi sarebbe - *CAP. XXVI*
7 Povero giovine! Perché pensi tu ch'io **fossi** così contenta di que' - *CAP. XXVI*
8 il nostro dovere è di pregarlo. S'io **fossi** morta quella notte, non - *CAP. XXXVI*

fossimo *3*

1 stato libero? Un uomo come quello? Se **fossimo** maritati, oh allora...! Lucia - *CAP. III*
2 è dubbio? - disse Renzo: - maritati che **fossimo** ... tutto il mondo è paese; e, - *CAP. VI*
3 a chi l'ha raccomodata. Ma se in vece **fossimo** riusciti ad annoiarvi, - *CAP. XXXVIII*

fosso *1*

1 che uno sformato cadavere nel piccol **fosso** che corre tra quelle - *CAP. XXXIV*

foste *4*

1 vero, - proseguì Agnese, - che, se **foste** maritati, si sarebbe già un - *CAP. VI*
2 nelle vostre mani; vi considero come se **foste** proprio mia madre. Queste - *CAP. VI*
3 che nessuno s'avveda di nulla: come se **foste** tre galantuomini che vanno a - *CAP. XV*
4 - cominciò: - Dio ha permesso che **foste** messa a una gran prova; - *CAP. XXIV*

fra *44*

1 quanto? " Siamo a buon porto ", pensò **fra** sé don Abbondio; e, con un fare - *CAP. II*
2 e stretta nelle due mani sul petto. - Oh **fra** Galdino! - dissero le due donne. - *CAP. III*
3 d'entrarvi, si trattenne dietro le spalle di **fra** Galdino, che rimaneva diritto - *CAP. III*
4 porte. - Ma! le annate vanno scarse, **fra** Galdino; e, quando s'ha a - *CAP. III*
5 con le braccia tese e allungate. Mentre **fra** Galdino, levatasi di nuovo la - *CAP. III*
6 che voleva dire: mi giustificherò. **Fra** Galdino proruppe in elogi, in - *CAP. III*
7 Partito **fra** Galdino, - tutte quelle noci! - - *CAP. III*
8 fatta un'elemosina come gli altri, **fra** Galdino avrebbe dovuto girare - *CAP. III*
9 ciò che aveva da espiare: e si chiamò **fra** Cristoforo. Appena compita la - *CAP. IV*
10 fratello, ad esporgli la domanda di **fra** Cristoforo. A proposta così - *CAP. IV*
11 di paggi, di bravi e di curiosi. **Fra** Cristoforo vide - *CAP. IV*
12 sarà un solo. Il volto e il contegno di **fra** Cristoforo disser chiaro agli - *CAP. IV*
13 tutti gli orecchi eran tesi. Quando **fra** Cristoforo tacque, s'alzò, per - *CAP. IV*
14 E, presolo per le braccia, lo sollevò. **Fra** Cristoforo, in piedi, ma col capo - *CAP. IV*
15 penitenze e della pazienza mirabile d'un **fra** Simone, morto molt'anni prima. - *CAP. IV*
16 figliuolo. - Sentite, figliuoli, - riprese **fra** Cristoforo: - io anderò oggi a - *CAP. V*
17 so che di petulante e di provocativo. **Fra** Cristoforo attraversò il villaggio, - *CAP. V*
18 insieme. Perciò, non vi maravigliate se **fra** Cristoforo, col buon testimonio - *CAP. V*
19 col dire che non me n'intendo, - rispose **fra** Cristoforo, rendendo il bicchiere a - *CAP. V*
20 e sbrigati. Per dar coraggio al nostro **fra** Cristoforo, non c'era mezzo più - *CAP. VI*
21 come il temerario che l'offende. **Fra** Cristoforo, avvertito da queste - *CAP. VI*
22 accordo col nuovo; e, in que' casi, **fra** Cristoforo valeva veramente per - *CAP. VI*

23 del suo padrone: aveva fatto bene? E **fra** Cristoforo faceva bene a lodarlo - *CAP. VI*
24 e voltate le spalle a quella casaccia, **fra** Cristoforo respirò più - *CAP. VI*
25 " se fosse un masnadiero inseguito, **fra** Fazio non gli farebbe una - *CAP. VIII*
26 - disse poi, voltandosi tutt'a un tratto a **fra** Fazio, e dimenticando che - *CAP. VIII*
27 fosse messo a questionare con ragioni, a **fra** Fazio non sarebber mancate - *CAP. VIII*
28 questa lettera: sarà per voi un altro **fra** Cristoforo. E anche tu, il mio - *CAP. VIII*
29 fino a ***. Chi domandasse come **fra** Cristoforo avesse così subito a - *CAP. VIII*
30 è già accaduto. Senza aspettar risposta, **fra** Cristoforo, andò verso la - *CAP. VIII*
31 i viaggiatori usciron di chiesa; e **fra** Fazio chiuse la porta, dando - *CAP. VIII*
32 notturno, tace il nome del paese dove **fra** Cristoforo aveva indirizzate le - *CAP. IX*
33 ricevette la lettera, sulla soglia. - Oh! **fra** Cristoforo! - disse, riconoscendo - *CAP. IX*
34 il campanello; chi venne a aprire, fu **fra** Galdino, quel delle noci. - - *CAP. XVIII*
35 bastone. Un po' meglio informati che **fra** Galdino, noi possiamo dire - *CAP. XVIII*
36 temerario! Come si chiama costui? - **Fra** Cristoforo da *** - disse - *CAP. XVIII*
37 che abbiam riferito, riuscì a far andar **fra** Cristoforo a piedi da - *CAP. XIX*
38 guardiano. C'è dentro l'obbedienza per **fra** Cristoforo, di portarsi a - *CAP. XIX*
39 nulla la sera; la mattina, fa chiamar **fra** Cristoforo, gli fa vedere - *CAP. XIX*
40 e con significazione di precetto. **Fra** Cristoforo andò alla sua - *CAP. XIX*
41 a lui noto e odiosissimo, quello di **fra** Cristoforo, nemico aperto de' - *CAP. XX*
42 fuor del parapetto fino alla cintola, **fra** Cristoforo. Il quale, - *CAP. XXXIII*
43 vi benedica, - disse alle due compagne **fra** Cristoforo; e uscì con - *CAP. XXXVI*
44 quelli che rimangono, e si ricordano di **fra** Cristoforo, dì che preghin - *CAP. XXXVI*

fracassarsi *1*

1 gli fece fare il mulinello, e lo scagliò a **fracassarsi** sulle lastre, gridando: - *CAP. XXXIV*

fracassi *1*

1 quel che Dio vorrà. A buon conto, i **fracassi** son finiti. Non v'ho detto - *CAP. XVI*

fracasso *17*

1 operazioni, e poteva ridersi di tutto quel **fracasso** delle gride. Di quegli stessi - *CAP. I*
2 d'accordo, almeno nel principale; ma il **fracasso** era forse più grande che se - *CAP. V*
3 e l'aprì. - Cos'è tutto questo **fracasso** ? - Cos'è? - Dov'è? - - *CAP. VIII*
4 degli addobbi, il brulichìo e il **fracasso** giulivo delle feste, le - *CAP. X*
5 un gran colpo, gli era andato fallito con **fracasso** , era agitato da passioni più - *CAP. XI*
6 Questi merlotti che fanno ora tanto **fracasso** , domani o doman l'altro, - *CAP. XII*
7 -. Sopraffatto poi e come soffogato dal **fracasso** di tante voci, dalla vista di - *CAP. XIII*
8 bisognerà che venga a risapere d'un **fracasso** così? E sarà poi finito? - *CAP. XIII*
9 - Continua dunque anche oggi il **fracasso** ? - domandò, con più - *CAP. XVI*
10 nel monastero, la nuova di quel gran **fracasso** di Milano; e dietro alla - *CAP. XVIII*
11 il padre Cristoforo faccia un gran **fracasso** col suo quaresimale: - *CAP. XVIII*
12 in corpo, bisogna che faccian sempre **fracasso** . Ci vuol tanto a fare il - *CAP. XXIII*
13 uggioso in mezzo a tanta festa, e per il **fracasso** che lo sbalordiva, e per il - *CAP. XXV*
14 di Cordova, aveva fatto un gran **fracasso** col signor residente di - *CAP. XXVI*
15 ha già messo riparo a tutto; fece quel **fracasso** che sapete a proposito - *CAP. XXVII*
16 ha da far de' libri in istampa, sopra un **fracasso** di questa sorte. Dopo - *CAP. XXX*
17 due anni sono, quel giorno del gran **fracasso** , dove s'è trovato - *CAP. XXXVIII*

fradicio *1*

1 de' calzoni il coltello, col fodero tutto **fradicio** , che pareva stato in - *CAP. XXXVII*

fradiciume *1*

1 ogni cosa: dalla testa alla vita, tutto un **fradiciume** , una grondaia; dalla - *CAP. XXXVII*

fragile *1*

1 s'abbandona mollemente sul suo **fragile** stelo, pronto a concedere le - *CAP. X*

fragilità *1*

1 che si conveniva, se la nostra **fragilità** ci ha fatti trascorrere - *CAP. XXXVI*

fragranza *1*

1 il canovaccio che la copre: una tepida **fragranza** si diffonde all'intorno. - *- CAP. XII*

fragranze *1*

1 fragile stelo, pronto a concedere le sue **fragranze** alla prim'aria che gli aliti *- CAP. X*

frammenti *1*

1 Non c'era nulla d'intero; ma avanzi e **frammenti** di quel che c'era stato, *- CAP. XXX*

frammischiate *1*

1 le lodi di esso venivano, com'era giusto, **frammischiate** alle sentenze di *- CAP. V*

frammischiava *1*

1 simili argomenti. I giudizi poi che quella **frammischiava** all'interrogazioni, o che *- CAP. X*

franca *2*

1 con una delle sue compagne, la più **franca** , e pronta sempre a dar *- CAP. IX*
2 divenuta, dopo quel primo passo, più **franca** a mentire contro se stessa. - *- CAP. X*

francamente *5*

1 che sospendesse, ma egli proseguì **francamente** : - che è risoluta di *- CAP. X*
2 santità, tutta la saviezza, diciamolo pur **francamente** , tutte le gioie della *- CAP. X*
3 prove... - Dunque! - Dunque, - ripigliò **francamente** il Griso, messo così al *- CAP. XI*
4 trascurato qualche mio obbligo, ditemelo **francamente** , fatemi ravvedere; *- CAP. XXVI*
5 a qualche loro suggerimento, dite pur **francamente** ch'eran cose *- CAP. XXVIII*

francesco *8*

1 domandato per chi; risponderete: san **Francesco** . La barca vi riceverà, vi *- CAP. VIII*
2 e de' politici, e che il cordone di san **Francesco** tien legate anche le *- CAP. XVIII*
3 io, l'ha sempre col cordone di san **Francesco** ; ma per adoprarlo a *- CAP. XVIII*
4 a proposito, il cordone di san **Francesco** , non è necessario *- CAP. XVIII*
5 la penna, la mano dello scrittore. **Francesco** Rivola, nella vita del *- CAP. XIX*
6 nel suo concetto, era il nostro celebre **Francesco** Birago, con cui si *- CAP. XXVII*
7 di Federigo Borromeo, compilata da **Francesco** Rivola. Milano, `666, *- CAP. XXXI*
8 ad essa, accanto a dove ora è san **Francesco** di Paola, una vecchia *- CAP. XXXIV*

francese *2*

1 principe, suo ben affetto, e naturalizzato **francese** : Filippo IV, ossia il conte *- CAP. V*
2 dichiararsi, se prima un esercito **francese** non fosse calato in *- CAP. XXVII*

francesi *7*

1 si chiamavano allora, per ischerno, i **Francesi** , dai principi di Navarra, che *- CAP. V*
2 dopo uno scontro, col vantaggio de' **Francesi** , s'era trattato di *- CAP. XXVIII*
3 se questo ricusasse, a unirsi co' **Francesi** , per invadere il ducato *- CAP. XXVIII*
4 dov'era subito entrato un corpo di **Francesi** , a rinforzar la *- CAP. XXVIII*
5 ch'erano scappati da Madrid quattro **francesi** , ricercati come sospetti di *- CAP. XXXI*
6 funesto. Tre giovani compagni **francesi** , un letterato, un pittore, *- CAP. XXXII*
7 di stranieri e, quel ch'era peggio, di **francesi** . Come per accertarsi *- CAP. XXXII*

franche *1*

1 so quale indizio d'abitudini operose e **franche** . Mescolati tra la *- CAP. XXVIII*

franchezza *1*

1 d'accordo che voi risponderete con **franchezza** , in maniera di non far *- CAP. X*

franchi *2*

1 presenza, chiomati come due re de' **Franchi** della prima razza, e *- CAP. VIII*
2 raro), giravano per mezzo al contagio **franchi** e risoluti; come i *- CAP. XXXIII*

francia *13*

1 e i decurioni e i cavalieri e Spagna e **Francia** e altre simili corbellerie, far - *CAP. XV*
2 da' navarrini, da quel cardinale là di **Francia** , sapete chi voglio dire, che - *CAP. XVI*
3 a farne incetta, per l'Italia, per la **Francia** , per la Spagna, per la - *CAP. XXII*
4 Santi, il Guerrin meschino e i Reali di **Francia** , e passava, in quelle - *CAP. XXIV*
5 capo d'un ramo cadetto trapiantato in **Francia** , dove possedeva i ducati - *CAP. XXVII*
6 come prode nell'armi, si voltasse alla **Francia** , doveva chiudere un - *CAP. XXVII*
7 di quell'uomo, che Luigi XIII, re di **Francia** , per suggerimento del - *CAP. XXVII*
8 parola, nel Consiglio di quello di **Francia** , che si soccorresse - *CAP. XXVIII*
9 incoraggito ora dal vicino soccorso di **Francia** , tanto più se ne - *CAP. XXVIII*
10 aveva in vece stabilito di ritornare in **Francia** , per affari che a lui - *CAP. XXVIII*
11 di Nevers, che avrebbe potuto stare in **Francia** a godersela, a fare il - *CAP. XXIX*
12 mi par di leggere la storia de' mori in **Francia** . - Cosa devo dire? Mi - *CAP. XXIX*
13 di Savoia suddetto cedé Pinerolo alla **Francia** : trattato eseguito - *CAP. XXXII*

franco *3*

1 petto, gridò: - pane e giustizia -; e **franco** , diritto, togato, scese in - *CAP. XIII*
2 mano verso colui che usciva con passo **franco** , e con l'aspetto rianimato: - *CAP. XVII*
3 dico per me: l'ho avuta, e son **franco** . - Ma dunque! ma - *CAP. XXXIII*

frange *1*

1 E, a dir la verità, con le **frange** che vi s'attaccarono, non - *CAP. XXIV*

frangente *2*

1 ho mancato; ma cosa dovevo fare, in un **frangente** di quella sorte? - E - *CAP. XXVI*
2 la Provvidenza, d'essere uscito d'un tal **frangente** , senza ricever male - *CAP. XXXIV*

frangenti *2*

1 affare che don Abbondio, di trovarsi in **frangenti** così fastidiosi, in tanta - *CAP. II*
2 danneggiati i tegoli di Casale. In questi **frangenti** ricevette la nuova della - *CAP. XXVII*

frangersi *1*

1 S'udiva soltanto il fiotto morto e lento **frangersi** sulle ghiaie del lido, il - *CAP. VIII*

frangia *1*

1 insieme e cuciti come s'usa, e con la **frangia** che ci s'attacca naturalmente - *CAP. XI*

frantende *1*

1 carta. Il letterato, parte intende, parte **frantende** , dà qualche consiglio, - *CAP. XXVII*

franteso *1*

1 era contentissimo, e, come se avesse **franteso** , ripeté il doppio; non - *CAP. XXXVIII*

frapposti *1*

1 se però non era forzata, per ostacoli **frapposti** da magistrati superiori. - *CAP. XXXI*

frasca *2*

1 senza dar sospetto, vede pendere una **frasca** da una casuccia solitaria, - *CAP. XVI*
2 volteggiare e saltar di palo in **frasca** . - Bisognerebbe, - - *CAP. XXXVIII*

frase *6*

1 fino a quando...! - Ma, senza compir la **frase** , voltandosi di nuovo alle donne: - *CAP. V*
2 però, qualche parola, anche qualche **frase** , ripetuta da un crocchio nel - *CAP. XIII*
3 perché se fosse solo... - e qui finì la **frase** con un gesto: - se un - *CAP. XIV*
4 - Ma credette meglio di non finir la **frase** . - Del grano nascosto, non - *CAP. XVI*
5 vostra parola? Di farmi...? - e lasciò la **frase** a mezzo. - Oh Signore! - *CAP. XXI*
6 vi vedo, - rispose il giovine, con una **frase** vecchia, ma che avrebbe - *CAP. XXXVIII*

frasi *8*

1 scorretto! Idiotismi lombardi a iosa, **frasi** della lingua - *INTRODUZIONE*
2 più, i fatti altrui, corresse e temperò le **frasi** che gli si eran presentate alla - *CAP. VI*
3 lei, era l'apprensione della vergogna. Le **frasi** , le parole, le virgole di quel - *CAP. IX*
4 del pane; e dopo alcune di quelle **frasi** che, da qualche tempo, - *CAP. XIV*
5 poco a poco, quella faccenda di finir le **frasi** cominciò a divenirgli - *CAP. XIV*
6 sarebbe facile dimostrare in due **frasi** , al modo che si dimostra, - *CAP. XXII*
7 non avendo da contrastare che con le **frasi** , né altro da temere che le - *CAP. XXVI*
8 una confusione di parole arruffate, di **frasi** interrotte, d'esclamazioni, - *CAP. XXXVI*

frastagliata *1*

1 indietro, vide all'orizzonte quella cresta **frastagliata** di montagne, vide - *CAP. XI*

frastono *8*

1 che più di tutte si facevan sentire nel **frastono** confuso di quella folla, - *CAP. IV*
2 della sala del convito. Quivi un gran **frastono** confuso di forchette, di - *CAP. V*
3 di quella richiesta. S'alzò allora un **frastono** confuso di congratulazioni e - *CAP. X*
4 era un batter di mani e di piedi, un **frastono** di mille grida di trionfo e - *CAP. XII*
5 coloro che avevan potuto sentire tra il **frastono** quelle sante parole. - - *CAP. XIII*
6 di quello della tempesta era il **frastono** . Ferrer, guardando ora da - *CAP. XIII*
7 che, pur troppo, anche in mezzo al **frastono** , le si risvegliavano, su - *CAP. XXV*
8 voltare, sentì venir da quella un vario **frastono** , nel quale si faceva - *CAP. XXXIV*

frastornato *1*

1 stava desinando, e non voleva esser **frastornato** . Le rade e piccole - *CAP. V*

frate *122*

1 - Il Signore sia con voi, - disse il **frate** . - Vengo alla cerca delle noci. - *CAP. III*
2 si pensi che quel Cristoforo fosse un **frate** di dozzina, una cosa da - *CAP. III*
3 la barba di fango. La parola " **frate** " veniva, in que' tempi, - *CAP. III*
4 a ogni passo, la mestizia del **frate** , il quale camminava già col - *CAP. IV*
5 volta gli era saltata la fantasia di farsi **frate** ; che, a que' tempi, era il ripiego - *CAP. IV*
6 un letto dell'infermeria, nelle mani del **frate** chirurgo (i cappuccini ne - *CAP. IV*
7 - E l'altro? - domandò ansiosamente al **frate** . - L'altro era spirato, quand'io - *CAP. IV*
8 raccogliere i suoi pensieri, chiamato un **frate** confessore, lo pregò che - *CAP. IV*
9 mai vivo e serio quel pensiero di farsi **frate** , che altre volte gli era passato - *CAP. IV*
10 credere e vantarsi che s'era fatto **frate** per disperazione, e per terrore - *CAP. IV*
11 chiaro agli astanti, che non s'era fatto **frate** , né veniva a quell'umiliazione - *CAP. IV*
12 a una voce, gli astanti. Il volto del **frate** s'aprì a una gioia riconoscente, - *CAP. IV*
13 tutti si mossero, e si strinsero intorno al **frate** . Intanto vennero servitori, con - *CAP. IV*
14 e borbottava tra i denti: - diavolo d'un **frate** ! - (bisogna bene che noi - *CAP. IV*
15 le sue precise parole) - diavolo d'un **frate** ! se rimaneva lì in ginocchio, - *CAP. IV*
16 a far le scuse d'aver osato... ma il **frate** s'avanzò, e, messosi a sedere - *CAP. V*
17 alla meglio la sua dolorosa relazione, il **frate** diventava di mille colori, e ora - *CAP. V*
18 Ah! se potessi, pensava il povero **frate** , se potessi tirar dalla mia i miei - *CAP. V*
19 Mentre il **frate** stava così meditando, Renzo, il - *CAP. V*
20 alle donne il suo progetto, il **frate** s'accorse di lui, e lo salutò in - *CAP. V*
21 inutilmente. Io sono un povero **frate** ; ma ti ripeto quel che ho detto - *CAP. V*
22 cercavano a vicenda di soverchiarsi. Il **frate** voleva ritirarsi, e stava - *CAP. V*
23 dell'intenzione modesta del buon **frate** , - ehi! ehi! - gridò: - - *CAP. V*
24 sentenza! - Quand'è così, - riprese il **frate** , - il mio debole parere sarebbe - *CAP. V*
25 " queste vengono a te; ma ricordati, **frate** , che non sei qui per te, e che - *CAP. V*
26 nuova? Niente: e così fece il nostro **frate** . Ma don Rodrigo, per voler - *CAP. V*
27 ospiti, s'avvicinò, in atto contegnoso, al **frate** , che s'era subito alzato con gli - *CAP. V*
28 parola fece venir le fiamme sul viso del **frate** : il quale però, col sembiante - *CAP. VI*
29 Al moversi di don Rodrigo, il nostro **frate** gli s'era messo davanti, ma con - *CAP. VI*
30 A siffatta proposta, l'indegnazione del **frate** , rattenuta a stento fin allora, - *CAP. VI*
31 e non vi temo più. - Come parli, **frate** ?... - Parlo come si parla a chi - *CAP. VI*
32 è sicura da voi: ve lo dico io povero **frate** ; e in quanto a voi, sentite - *CAP. VI*
33 il campo di battaglia. Quando il **frate** ebbe serrato l'uscio dietro a - *CAP. VI*
34 e, proferendo sottovoce queste parole, il **frate** mise la mano sul capo bianco - *CAP. VI*
35 Signore vi ricompenserà, - proseguì il **frate** : - non mancate di venir - *CAP. VI*

36 il campo libero, chiamò fuori il buon **frate** , il volto del quale rispose a - *CAP. VI*
37 Il servitore gli additò l'uscita; e il **frate** , senza dir altro, partì. - *CAP. VI*
38 il lettore. Dopo la partenza del **frate** , i tre rimasti erano stati - *CAP. VI*
39 mia sposa. - Povero Renzo! - rispose il **frate** , con una voce grave e pietosa, - *CAP. VII*
40 non poteva darsi pace, che un **frate** avesse osato venirgli addosso, - *CAP. VII*
41 e per contrapporre all'immagine del **frate** che gli assediava la fantasia, - *CAP. VII*
42 padre... il padre... che so io? quel **frate** in somma v'ha convertito. - - *CAP. VII*
43 dir nulla della commissione avuta dal **frate** ; Lucia l'accarezzò di nuovo, - *CAP. VIII*
44 accennarono rispettosamente di sì; e il **frate** riprese: - bene; io vi conduco - *CAP. IX*
45 e tutt'e tre si mossero, quando il **frate** si fu avviato; e gli andaron - *CAP. IX*
46 che sarà ben ricevuto. Venga il **frate** , venga. La vecchia? Vada a - *CAP. XI*
47 tutto. - Ci ha messo uno zampino quel **frate** in quest'affare, - disse il - *CAP. XI*
48 da un cervello così balzano. - Quel **frate** , - continuò, - con quel suo - *CAP. XI*
49 so ancora; ma lo servirò io di sicuro il **frate** . Ci penserò, e... il signor conte - *CAP. XI*
50 in una maniera o in un'altra, il **frate** sarà servito. Venne intanto la - *CAP. XI*
51 insieme! - gridò: - insieme! E quel **frate** birbante! Quel frate! - la - *CAP. XI*
52 - insieme! E quel frate birbante! Quel **frate** ! - la parola gli usciva - *CAP. XI*
53 era brutto come le sue passioni. - Quel **frate** me la pagherà. Griso! non - *CAP. XI*
54 lo voglio sapere. E quel birbone...! quel **frate** ...! Il Griso di nuovo in campo; - *CAP. XI*
55 aveva recitata anche lui col suo buon **frate** , nella chiesa di Pescarenico; e - *CAP. XI*
56 una grata, e vi comparve la faccia del **frate** portinaio a domandar chi era. - *CAP. XI*
57 - Fate a mio modo, - rispose il **frate** : - andate a aspettare in chiesa, - *CAP. XI*
58 m'aveva però dato un buon parere quel **frate** di ieri: che stessi in chiesa a - *CAP. XVI*
59 pretta e tranquilla. Pensando al buon **frate** , sentiva più vivamente la - *CAP. XVII*
60 metterebbe subito mano a sbrigarlo dal **frate** ; al qual affare, il fortunato - *CAP. XVIII*
61 lontano e da persone alte, l'arrabbiato **frate** , tra poco sarebbe - *CAP. XVIII*
62 Dandola vinta a un villano e a un **frate** ! Uh! E quando una buona - *CAP. XVIII*
63 a spacciar la sua mercanzia; e il buon **frate** Cristoforo l'aveva pregato - *CAP. XVIII*
64 e confidare in Dio; e che lui povero **frate** non si dimenticherebbe - *CAP. XVIII*
65 d'andare a casa, vedere il suo buon **frate** benefattore. Sonò il - *CAP. XVIII*
66 molto a tornare? - Ma...? - disse il **frate** , alzando le spalle, e - *CAP. XVIII*
67 paese? - Eh eh eh! - rispose il **frate** , trinciando verticalmente - *CAP. XVIII*
68 vediamo. - C'è da quelle parti un **frate** cappuccino che l'ha con - *CAP. XVIII*
69 scansato, se avesse potuto. E il **frate** che l'ha con lui, che l'ha - *CAP. XVIII*
70 la maniere... - Che diavolo ha codesto **frate** con mio nipote? - Prima di - *CAP. XVIII*
71 Attilio, - s'è cacciato in testa questo **frate** , che Rodrigo avesse non so - *CAP. XVIII*
72 il signore zio; il serio è che il **frate** s'è messo a parlar di - *CAP. XVIII*
73 per Rodrigo; ma, dall'altra parte, questo **frate** ha un gran credito presso i - *CAP. XVIII*
74 legate anche le spade, e che... - Oh **frate** temerario! Come si chiama - *CAP. XVIII*
75 onde, per iscansar la forca, si fece **frate** . - Ma bravo! ma bene! La - *CAP. XVIII*
76 così stucco delle villanie di quel **frate** , che ha più voglia di farsi - *CAP. XVIII*
77 che la cosa svanirebbe da sé, o che il **frate** tornerebbe finalmente in - *CAP. XVIII*
78 Rodrigo, che è poi anche il suo. Questo **frate** , dicevo io, l'ha sempre col - *CAP. XVIII*
79 miglior ripiego sia di far cambiar aria al **frate** , lui con due parole... - Lasci - *CAP. XVIII*
80 a parare: delle solite; quando un povero **frate** è preso a noia da voi altri, o - *CAP. XIX*
81 porta l'istruzione d'insinuare al detto **frate** che deponga ogni pensiero - *CAP. XIX*
82 che non vi mantenga corrispondenze: il **frate** latore dev'essere il compagno - *CAP. XIX*
83 in viaggio. Se fu un colpo per il nostro **frate** , lo lascio pensare a voi. - *CAP. XIX*
84 che l'avevano avuto in cura, e un buon **frate** che l'aveva assistito, - *CAP. XXXI*
85 Con un **frate** compagno, e con persone - *CAP. XXXII*
86 un viso, una barba lunga e bianca, un **frate** ritto, fuor del parapetto - *CAP. XXXIII*
87 un sogno: la chiesa, il popolo, il **frate** , tutto era sparito; tutto - *CAP. XXXIII*
88 con altrettanta gioia, quella forma, quel **frate** medesimo; lo vide poco - *CAP. XXXV*
89 di Renzo nel ritrovare il suo buon **frate** , non fu intera neppure un - *CAP. XXXV*
90 la voce. - Tu qui! - disse il **frate** , posando in terra la - *CAP. XXXV*
91 poverini che tu vedi qui, - rispose il **frate** : e la sua voce era fioca, - *CAP. XXXV*
92 potrò dir tutto. - Aspetta, - disse il **frate** ; e andato alcuni passi fuor - *CAP. XXXV*
93 ancora digiuno. - Aspetta, - disse il **frate** ; e, presa un'altra scodella, - *CAP. XXXV*
94 cuore. - Non ringraziar me, - disse il **frate** : - è roba de' poveri; ma - *CAP. XXXV*
95 quel luogo la povera innocente, il buon **frate** rimase senza fiato; ma lo - *CAP. XXXV*
96 alle volte... - Ma, - domandò il **frate** , - hai qualche indizio dove - *CAP. XXXV*

97 - Non so cosa dire, - riprese il **frate** , rispondendo piuttosto a' - *CAP. XXXV*
98 della capanna, ch'era a settentrione, il **frate** riprese: - Senti; il nostro - *CAP. XXXV*
99 - Se non la trovi? - disse il **frate** , con un'aria di serietà e - *CAP. XXXV*
100 lo troverò... - Renzo! - disse il **frate** , afferrandolo per un - *CAP. XXXV*
101 disse, con una serietà più tranquilla, il **frate** : pensaci; e dimmi un poco - *CAP. XXXV*
102 uno di quelli... - Zitto! - interruppe il **frate** : - credi tu che, se ci fosse - *CAP. XXXV*
103 gli andò dietro. Dopo pochi passi, il **frate** si fermò vicino - *CAP. XXXV*
104 Rodrigo, e fece un passo indietro; ma il **frate** , facendogli di nuovo sentir - *CAP. XXXV*
105 punta nere. - Tu vedi! - disse il **frate** , con voce bassa e grave. - - *CAP. XXXV*
106 visi parlavano. - Va' ora, - riprese il **frate** , - va' preparato, sia a - *CAP. XXXV*
107 lacrime rispose a tali parole. Il mirabil **frate** prese poi una gran croce - *CAP. XXXVI*
108 lo stecconato di cui gli aveva parlato il **frate** , ma interrotto qua e là, - *CAP. XXXVI*
109 trottava verso il quartiere del buon **frate** . Con un po' di studio, e - *CAP. XXXVI*
110 e gli andò incontro - Oh! - disse il **frate** , vistolo venire; - ebbene? - - *CAP. XXXVI*
111 - Aspettami qui un momento, - disse il **frate** : - e poi ci anderemo - *CAP. XXXVI*
112 la sua incertezza, rimasta intera. Il **frate** andò di nuovo in cerca di - *CAP. XXXVI*
113 anch'io, rispose, con volto sereno, il **frate** . E, tiratala in un canto, - *CAP. XXXVI*
114 volto non turbato più che di pudore. Il **frate** chiamò con un cenno il - *CAP. XXXVI*
115 che abbiate un ricordo del povero **frate** -. E qui levò dalla sporta - *CAP. XXXVI*
116 che preghino, anche loro, per il povero **frate** ! E porse la scatola a - *CAP. XXXVI*
117 tutto. - Dio la benedica, - disse il **frate** , accostandosi al lettuccio. - *CAP. XXXVI*
118 ho più nessuno! - Così, - rispose il **frate** , - lei può fare un gran - *CAP. XXXVI*
119 io anche troppi. - Andiamo, - replicò il **frate** . - A rivederci, Lucia...! e - *CAP. XXXVI*
120 neppur potuto starsene un po' col buon **frate** . In quanto all'ora e al - *CAP. XXXVI*
121 in quel momento. Ringraziò dunque il **frate** , dicendo che voleva andar - *CAP. XXXVI*
122 Quando furono nella strada di mezzo, il **frate** gli strinse la mano, e - *CAP. XXXVI*

fratel *1*

1 - L'ho trovato. Quel sempliciotto di mio **fratel** Gervaso farà quello che gli - *CAP. VI*

fratelli *14*

1 farsi cavar un dente, - si riunì ai due **fratelli** , davanti all'uscio; e si mise a - *CAP. VII*
2 domandò Perpetua; e voltandosi a' due **fratelli** , - entrate, - disse, - che - *CAP. VIII*
3 entraron nell'andito, dov'erano i due **fratelli** ad aspettarli. Renzo - *CAP. VIII*
4 per uno. Giunti sul pianerottolo, i due **fratelli** s'avvicinarono all'uscio della - *CAP. VIII*
5 Lucia, come se fosse scoperta. Entrati i **fratelli** , Tonio si tirò dietro - *CAP. VIII*
6 il respiro; e si nascosero dietro i due **fratelli** . Intanto don Abbondio, - *CAP. VIII*
7 c'è? - domandò Perpetua ansante ai **fratelli** , che le risposero con un - *CAP. VIII*
8 d'amaro, - alla fine, non siam noi **fratelli** e sorelle? Così detto, - *CAP. IX*
9 di quella diavoleria ed io siamo come **fratelli** , e ch'io frugo a piacer mio - *CAP. XI*
10 spalleggiati da padri, da madri, da **fratelli** , e tre badesse, - *CAP. XXVII*
11 avviso che, in una casa di campagna de' **fratelli** Girolamo e Giulio Monti, - *CAP. XXXII*
12 di cavalleria; che pur troppo uno de' **fratelli** era stato avvertito a - *CAP. XXXII*
13 di fermezza e di pietà: padri, madri, **fratelli** , figli, consorti, che - *CAP. XXXIV*
14 e che tutti son poi finalmente nostri **fratelli** ; quelli tra questi, che ci - *CAP. XXXVI*

fratellini *1*

1 ma fanciulline che guidavano i **fratellini** più teneri, e, con - *CAP. XXXIV*

fratello *31*

1 nessuno potesse uscirne inosservato. Un **fratello** del morto, due suoi cugini e - *CAP. IV*
2 presentò, con un'umiltà disinvolta, al **fratello** del morto, e, dopo mille - *CAP. IV*
3 o non piacesse, la cosa doveva essere. Il **fratello** diede in ismanie, che il - *CAP. IV*
4 una condizione, che l'uccisor di suo **fratello** partirebbe subito da quella - *CAP. IV*
5 risarcire il danno, col chiedere scusa al **fratello** dell'ucciso, e gli levi, se Dio - *CAP. IV*
6 convento; e andò diviato da quel signor **fratello** , ad esporgli la domanda di - *CAP. IV*
7 parole: - io sono l'omicida di suo **fratello** . Sa Iddio se vorrei - *CAP. IV*
8 anche per voi... S'alzi, padre... Mio **fratello** ... non lo posso negare... era - *CAP. IV*
9 verso il luogo del suo noviziato. Il **fratello** dell'ucciso, e il parentado, - *CAP. IV*
10 scusa io, che m'abbia ammazzato il **fratello** -. La nostra storia nota - *CAP. IV*
11 in casa, consegna il cartello a un **fratello** del cavaliere; il qual fratello - *CAP. V*

12 a un fratello del cavaliere; il qual **fratello** legge la sfida, e in risposta - *CAP. V*
13 bigia, di gran saraceno. La madre, un **fratello** , la moglie di Tonio, erano a - *CAP. VI*
14 avete pensato a Perpetua. Tonio e suo **fratello** , li lascerà entrare; ma voi! - *CAP. VI*
15 un altro, ora all'uno, ora all'altro **fratello** . Arrivarono alla casetta di - *CAP. VII*
16 Son io, - rispose Tonio, - con mio **fratello** , che abbiam bisogno di - *CAP. VII*
17 quanto bastava per poter passar lui e il **fratello** , a un per volta. La striscia - *CAP. VIII*
18 sotto gli occhi anche della madre o del **fratello** , o di chi sa altri: e, al - *CAP. IX*
19 e Gertrude rimase sola co' genitori e il **fratello** . - Finalmente, - disse il - *CAP. X*
20 comparve nella sala, dove i genitori e il **fratello** eran radunati. Fu fatta sedere - *CAP. X*
21 non ce n'era uno che sembrasse dire: **fratello** , se fallo, correggimi, che - *CAP. XII*
22 Ferrer, come se fosse stato un mio **fratello** ; sappiate che que' birboni - *CAP. XVII*
23 - Fu il ritrovamento d'un amico, d'un **fratello** , d'un salvatore. La - *CAP. XVII*
24 cardinal Barberini, ch'era cappuccino, e **fratello** del papa allora sedente, - *CAP. XIX*
25 con un dito. Ebbene, figliuolo e **fratello** ; poiché gli errori di - *CAP. XXVI*
26 carità, marito e moglie, padre e figlio, **fratello** e fratello, eran di - *CAP. XXXII*
27 e moglie, padre e figlio, fratello e **fratello** , eran di terrore: e, cosa - *CAP. XXXII*
28 di somiglianza che aveva con l'incantato **fratello** . - Oh Tonio! - gli disse - *CAP. XXXIII*
29 proprio come se fosse stato per un mio **fratello** . Ma come volete che - *CAP. XXXVI*
30 avendo lasciata in custodia d'un suo **fratello** commissario della - *CAP. XXXVI*
31 il fondaco e la casa a quel suo **fratello** commissario; e si - *CAP. XXXVII*

fraterie *1*

1 abiti vari di forme e di colori; poi le **fraterie** , poi il clero secolare, - *CAP. XXXII*

fraterno *1*

1 nell'antico vigore, diano un braccio **fraterno** ai fiacchi; giovani, - *CAP. XXXVI*

frati *10*

1 la storia del noce, e rideva de' **frati** . Que' giovinastri ebber voglia - *CAP. III*
2 dalla folla, quasi fuor di sentimento; e i **frati** lo ricevettero dalle mani del - *CAP. IV*
3 che ne usciva con onore; contenti i **frati** , che salvavano un uomo e i - *CAP. IV*
4 frate, se potessi tirar dalla mia i miei **frati** di qui, que' di Milano! Ma! non - *CAP. V*
5 ne sono uscito, pareva un convento di **frati** . - Gl'impiccheranno poi - *CAP. XVI*
6 detto, all'uno e all'altro, che i **frati** bisogna lasciarli cuocere nel - *CAP. XVIII*
7 contro tutto il paese... - E gli altri **frati** ? - Non se ne impicciano, - *CAP. XVIII*
8 da quel convento, come accade di questi **frati** , che ora sono qua, ora - *CAP. XVIII*
9 E perciò l'opera e il cuore di que' **frati** meritano che se ne faccia - *CAP. XXXI*
10 le lacrime agli occhi, a que' due bravi **frati** che soprintendevano al - *CAP. XXXII*

fraticello *1*

1 in me?... che dico in me, omiciattolo, **fraticello** ? Vuoi tu confidare in Dio? - *CAP. V*

frattanto *2*

1 - L'altro era spirato, quand'io arrivai. **Frattanto** , gli accessi e i contorni - *CAP. IV*
2 in mano che gli uscivan dalla penna. **Frattanto** Tonio e, a un suo - *CAP. VIII*

frattempo *1*

1 di storiche, erano accadute in questo **frattempo** . Il cardinal di - *CAP. XXVIII*

fraudisque *1*

1 aiebant componi conficique multifariam, **fraudisque** uias fuisse complures; - *CAP. XXXII*

fraudum *1*

1 uias fuisse complures; quarum sane **fraudum** , et artium aliis quidem - *CAP. XXXII*

frazione *1*

1 potere, a cui difficilmente nessun'altra **frazione** di lega avrebbe ivi potuto - *CAP. I*

fredda *4*

1 più lo trovava strano. L'accoglienza **fredda** e impicciata di don Abbondio, - *CAP. II*
2 La conversazione fu sempre più **fredda** , fino alla fine. Renzo, stando - *CAP. VII*
3 tutto, piuttosto che tornare all'ombra **fredda** e morta del chiostro. Ma - *CAP. X*
4 birboni, che malcontenti d'una fine così **fredda** e così imperfetta d'un così - *CAP. XIV*

freddamente *1*

1 con don Abbondio le cose passassero **freddamente** . Quelle buone - *CAP. XXXVIII*

freddato *1*

1 dicendo: - è un uomo dabbene che ha **freddato** un birbone superbo: l'ha - *CAP. IV*

fredde *1*

1 All'immagini maestose, ma circoscritte e **fredde** , che può somministrare il - *CAP. IX*

freddi *1*

1 tra quegli altri così diversi da lui, seri, **freddi** , minacciosi. Ma, appunto - *CAP. IX*

freddo *16*

1 c'eran pure alcuni più di sangue **freddo** , i quali stavano osservando - *CAP. XII*
2 si trovava con l'animo agitato. A sangue **freddo** , vi so dir io come si sarebbe - *CAP. XV*
3 di conservar sempre il loro sangue **freddo** , o d'esser sempre i più forti, - *CAP. XV*
4 al tocco di questa corda, si sentì venir **freddo** , e diede un guizzo, prima - *CAP. XVI*
5 mise a consultar tra sé, molto a sangue **freddo** , sul partito da prendere. - *CAP. XVII*
6 una specie di coperta, per temperare il **freddo** , che anche là dentro si - *CAP. XVII*
7 ormai d'attaccar sonno, e facendosegli il **freddo** sentir sempre più, a segno - *CAP. XVII*
8 le fuggì il colore dal viso; un sudor **freddo** glielo coprì; s'abbandonò, e - *CAP. XX*
9 quell'uomo, che aveva disposto a sangue **freddo** di tante vite, che in tanti - *CAP. XX*
10 tutta la notte, e brontolando contro il **freddo** . Ma si rallegrava col - *CAP. XXI*
11 anche per lei. Lucia non s'avvedeva del **freddo** , non sentiva la fame, e - *CAP. XXI*
12 ogni momento una luce arrabbiata e un **freddo** buio. L'animo, ancor tutto - *CAP. XXIII*
13 domata, smunti, spossati, rabbrividiti dal **freddo** e dalla fame ne' panni - *CAP. XXVIII*
14 al primo annunzio della peste, andasse **freddo** nell'operare, anzi - *CAP. XXXI*
15 e si supponeva che il vigore e il sangue **freddo** , così necessario e raro in - *CAP. XXXI*
16 per eccitare chiunque di loro andasse **freddo** nel lavoro, per mandarli - *CAP. XXXII*

fregatina *2*

1 qualche volta si contentava d'una **fregatina** di mani; e avanti, - *CAP. XXXVII*
2 certa finestra, e per dare anche lì una **fregatina** di mani. Tornò - *CAP. XXXVII*

fregava *1*

1 stato lì lì...! Ti dirò poi -. E si **fregava** le mani. - Ora fammi - *CAP. XXXVII*

fremendo *1*

1 i luoghi, se n'andò per viottole, **fremendo** , ripensando alla sua - *CAP. III*

fremente *1*

1 tirò avanti anche lui per la sua, tutto **fremente** , e voltandosi, ogni - *CAP. XXXIV*

fremevano *2*

1 levar loro dall'unghie gli ordigni. Questi **fremevano** , minacciavano anche, - *CAP. XIII*
2 si fermavano, guardavano, inorridivano, **fremevano** . I forestieri, sospetti - *CAP. XXXI*

fremito *4*

1 gridava, con altrettanta sicurezza e con **fremito** uguale, che le granaglie di - *CAP. XII*
2 le incessanti acclamazioni, tra qualche **fremito** anche d'opposizione, che - *CAP. XIII*
3 d'accordo con tutti. Era un susurro, un **fremito** generale; alla larga però, - *CAP. XXV*
4 angoscia, spavento, rammarichìo, **fremito** , nella Provvisione era - *CAP. XXVIII*

frenare *1*

1 Non c'era sicuramente chi volesse **frenare** una tale impazienza. Fu - *CAP. X*

frenesia *1*

1 tali cose accadevan soltanto in città: la **frenesia** s'era propagata come il - *CAP. XXXII*

frenetici *2*

1 da rammarichìo d'infermi, da urli di **frenetici** , da grida di monatti. - *CAP. XXXIV*
2 chinarsi, un alzarsi, di convalescenti, di **frenetici** , di serventi. Tale fu lo - *CAP. XXXV*

frenetico *1*

1 da un più strano cavaliere: era un **frenetico** che, vista quella - *CAP. XXXIV*

freno *7*

1 fosse maritata, sarebbe questo un **freno** per quell'uomo? Chi sa a qual - *CAP. V*
2 sulla distribuzione e a tenere a **freno** gl'inquieti, con l'autorità - *CAP. XV*
3 alle mosse; ma il notaio li teneva a **freno** con gli occhi, e diceva intanto - *CAP. XV*
4 più grosso di lui; lì bisognerà rodere il **freno** . Intanto il veleno l'avrà in - *CAP. XXIV*
5 fosse quello che ora li tenesse tutti a **freno** : qual forza poteva avere, - *CAP. XXVIII*
6 ricordarsi di chi s'era in casa, serviva di **freno** a chi ne potesse aver - *CAP. XXX*
7 aver quasi più nessuno che li tenesse a **freno** ; si fecero, i monatti - *CAP. XXXII*

frequentarli *1*

1 d'inclinazione e di rancore, non potendo **frequentarli** famigliarmente, e - *CAP. IV*

frequentata *1*

1 Aveva sperato che, nella splendida e **frequentata** casa paterna, avrebbe - *CAP. IX*

frequentatori *1*

1 giacché la miseria aveva divezzati tutti i **frequentatori** di quel luogo di - *CAP. VI*

frequente *6*

1 anche nel male quella cosa troppo **frequente** nel bene, che i fautori - *CAP. XIII*
2 spenti o (cosa ch'era pur troppo più **frequente**) sopiti, né di qualche - *CAP. XXVI*
3 lo spettacolo continuo della morte resa **frequente** da tante cagioni, e - *CAP. XXVIII*
4 antico e generale, e la mortalità già **frequente**), e che portato in - *CAP. XXVIII*
5 con pochissimi: la sua conversazione più **frequente** era con le due donne, - *CAP. XXX*
6 lettore sa, e contristata dallo spettacolo **frequente** , dal pensiero - *CAP. XXXIII*

frequentemente *1*

1 con vero possesso, ma pregato **frequentemente** d'intervenire in - *CAP. XXVII*

frequenti *7*

1 che divenivan di giorno in giorno più **frequenti** , da che aveva passata l'età - *CAP. I*
2 le parole che s'udivan più sonore e più **frequenti** , erano: ambrosia, e - *CAP. V*
3 per uno di quegl'incagli inevitabili e **frequenti** , in un'andata di quella - *CAP. XIII*
4 Ne' primi tempi, gli esempi così **frequenti** , lo spettacolo, per dir - *CAP. XX*
5 le baruffe non potevano esser così **frequenti** . Oltre il resto della - *CAP. XXVII*
6 Ed eran forse vent'anni che, in dispute **frequenti** e lunghe, sosteneva la - *CAP. XXVII*
7 poi in ogni quartiere della città, a farsi **frequenti** le malattie, le morti, - *CAP. XXXI*

frequentissime *1*

1 intorno a lui, dalle contese, allora **frequentissime** , tra il clero e le - *CAP. I*

frequenza *1*

1 divoti di S. M., ad ogni modo la **frequenza** degli eccessi, e la malitia, - *CAP. III*

fresca *4*

1 `6´-! Sicuro; è dell'anno passato: grida **fresca** ; son quelle che fanno più - *CAP. III*
2 - Dopo dieci miglia di strada, all'aria **fresca** della mattina, quel pane, - *CAP. XI*

3 s'era bensì ordinato che la paglia fosse **fresca** e a sufficienza, e - *CAP. XXVIII*
4 che pascolava a un mucchio d'erba **fresca** , e glielo presentava alle - *CAP. XXXV*

fresche *1*

1 indicato. Le tracce dell'invasione eran **fresche** e manifeste: l'uscio - *CAP. VIII*

freschi *4*

1 donne non son curiose. Si starebbe **freschi** , con tanta gente che va e - *CAP. VII*
2 han l'ossa un po' tenere, saranno stati **freschi** -. E subito, divorati tre o - *CAP. XIV*
3 quello che ci vien comandato, staremmo **freschi** noi altri, peggio di voi. - *CAP. XV*
4 miei, non ce ne liberavamo più: verdi, **freschi** , prosperosi: bisognava - *CAP. XXXVIII*

fresco *9*

1 giustizia e voi, così a quattr'occhi, state **fresco** . Io vi parlo da amico: le - *CAP. III*
2 a varie tinte; e la terra lavorata di **fresco** , spiccava bruna e distinta ne' - *CAP. IV*
3 spettacolo! - Salvatelo, salvatelo. - Sta **fresco** anche lui. - Vedete com'è - *CAP. IV*
4 biascicato senza appetito, e senza pan **fresco** , e attendeva, con gran - *CAP. XIII*
5 milanesi, suoi fedelissimi vassalli! Sta **fresco** , sta fresco. Animo; estamos - *CAP. XIII*
6 suoi fedelissimi vassalli! Sta fresco, sta **fresco** . Animo; estamos ya quasi - *CAP. XIII*
7 storia che la presente; che starebbe **fresco** . Tutto quel che si poteva - *CAP. XIX*
8 Si potevan distinguere gli arrivati di **fresco** , più ancora che - *CAP. XXVIII*
9 facilmente negli orti la terra smossa di **fresco** ; andarono fino su per i - *CAP. XXVIII*

frescolino *1*

1 essere, ma non ne sapeva nulla: e il **frescolino** dell'alba aggiunto a - *CAP. XXXVII*

fretta *102*

1 da mille pensieri. Domandò subito in **fretta** a se stesso, se, tra i bravi e - *CAP. I*
2 da altri, senza interrompere in **fretta** con un oibò. Giunto, tra il - *CAP. I*
3 ch'era in fondo del paesello, mise in **fretta** nella toppa la chiave, che già - *CAP. I*
4 non ben ferma, e votandolo poi in **fretta** , come se fosse una medicina. - - *CAP. I*
5 per tutt'e due -. Così dicendo, entrò in **fretta** nell'orto, e chiuse l'uscio. - *CAP. II*
6 - Don Rodrigo! - pronunziò in **fretta** il forzato, precipitando quelle - *CAP. II*
7 venga subito -. La fanciulletta salì in **fretta** le scale, lieta e superba d'avere - *CAP. II*
8 - disse Lucia alle donne; e scese in **fretta** . Al veder la faccia mutata, e il - *CAP. II*
9 fa nulla -. Ciò detto, le salutò tutte in **fretta** , e scese di nuovo. Le donne - *CAP. II*
10 e bisogna differire, - rispose in **fretta** la donna. Se Lucia non - *CAP. III*
11 guardava innanzi, e si chinava in **fretta** , a rubarle, per cibo della - *CAP. IV*
12 storia della famiglia. Fece avvertire in **fretta** tutti i parenti che, - *CAP. IV*
13 senza dar segno d'impazienza né di **fretta** , senza far atto che tendesse a - *CAP. V*
14 respirò più liberamente, e s'avviò in **fretta** per la scesa, tutto infocato in - *CAP. VI*
15 con un'aria d'intelligenza, partì in **fretta** . Le tribolazioni aguzzano il - *CAP. VI*
16 coraggio; e addio. Detto questo, uscì in **fretta** , e se n'andò, correndo, e - *CAP. VII*
17 per amor del cielo, - riprese ancora in **fretta** Agnese, abbassando la voce. - *CAP. VII*
18 alla scala, e lì diede un'altra occhiata in **fretta** , come poté. Gridatogli dietro: - *CAP. VII*
19 un po' d'aria, e s'incamminò in **fretta** in fretta al convento, per - *CAP. VII*
20 po' d'aria, e s'incamminò in fretta in **fretta** al convento, per dare al - *CAP. VII*
21 d'avergli spianate le costole in **fretta** in fretta, e così da noi, senza - *CAP. VII*
22 d'avergli spianate le costole in fretta in **fretta** , e così da noi, senza che il - *CAP. VII*
23 chiusi e la strada deserta, uscirono in **fretta** , come se si fossero avvisti - *CAP. VIII*
24 di passini frettolosi, che s'avvicinano in **fretta** ; s'immaginano che, chiunque - *CAP. VIII*
25 maggiore, non domandò altro, entrò in **fretta** nell'andito, e corse, come - *CAP. VIII*
26 donne. Voltarono, s'incamminarono in **fretta** verso la chiesa, - *CAP. VIII*
27 rispose: - vengo ad aprire -. Si mise in **fretta** l'arnese che aveva portato - *CAP. VIII*
28 tale arnese, che s'era messo così in **fretta** : - come! non lo sapete? - *CAP. VIII*
29 un altro, che gli aveva veduti partire in **fretta** , e grida: - correte, figliuoli: - *CAP. VIII*
30 Alzatosi poi, come in **fretta** , disse: - via, figliuoli, non c' - *CAP. VIII*
31 superba; talora si chinavano in **fretta** , come per cercare un - *CAP. IX*
32 accennati... - Oh certamente, - disse in **fretta** la signora, arrossendo alquanto. - *CAP. IX*
33 più prossimi, ch'erano stati invitati in **fretta** , per farle onore, e per - *CAP. X*

34 tornò a casa; e i servitori, scendendo in **fretta** con le torce, avvertirono che - *CAP. X*
35 il decoro della famiglia. Si cenò in **fretta** , per ritirarsi subito, ed esser - *CAP. X*
36 del nibbio. Ubbidì, si vestì in **fretta** , si lasciò pettinare, e comparve - *CAP. X*
37 Il principe rinnovò in **fretta** gli avvertimenti più importanti, - *CAP. X*
38 spaventata da questa idea; cercò in **fretta** un'altra risposta; ne trovò una - *CAP. X*
39 tornava, senza aver fatto nulla, in gran **fretta** , ché non vedeva l'ora di - *CAP. XI*
40 allenta le braccia, e cerca di liberarle in **fretta** dalle cigne. - Giù quella - *CAP. XII*
41 di giustizia; gli altri chiudono in **fretta** la bottega, e appuntellano i - *CAP. XII*
42 eh? - diceva uno che cercava d'andar in **fretta** : - sassate di libbra: pietre di - *CAP. XII*
43 vedon comparire la vanguardia: in **fretta** e in furia, si porta l'avviso - *CAP. XIII*
44 al cuore, si turava gli orecchi in **fretta** . Poi, come fuori di sé, - *CAP. XIII*
45 innanzi verso il cocchiere, gli diceva in **fretta** : - adelante' Pedro' si puedes. - *CAP. XIII*
46 anche a chi non avesse avuto la santa **fretta** di Ferrer. La gente si - *CAP. XIII*
47 che aprissero; un altro spalancò in **fretta** lo sportello della carrozza: il - *CAP. XIII*
48 con qualche parolina spagnola, che in **fretta** in fretta si voltava a - *CAP. XIII*
49 parolina spagnola, che in fretta in **fretta** si voltava a bisbigliar - *CAP. XIII*
50 Un garzone girava innanzi e indietro, in **fretta** e in furia, al servizio di - *CAP. XIV*
51 ti vorrei! " Data poi un'occhiata in **fretta** a Renzo, disse, ancora tra - *CAP. XIV*
52 - gridava Renzo, riempiendo in **fretta** il bicchiere di colui; e subito - *CAP. XIV*
53 coloro gli urlavan dietro, si voltò in **fretta** ; e se il suo sostenitore non - *CAP. XV*
54 l'altro la sinistra del giovine, e in **fretta** in fretta gli legano i polsi con - *CAP. XV*
55 la sinistra del giovine, e in fretta in **fretta** gli legano i polsi con certi - *CAP. XV*
56 libertà: c'è tanto da fare, che avranno **fretta** anche loro di sbrigarvi: e poi - *CAP. XV*
57 quando sono alle strette, le adoprano in **fretta** , all'impazzata, senza garbo - *CAP. XV*
58 e risolvette subito d'allontanarsi in **fretta** di lì: che la strada se la - *CAP. XVI*
59 Visto finalmente uno che veniva in **fretta** , pensò che questo, avendo - *CAP. XVI*
60 un dottore, ma di quelli! È partito in **fretta** , s'è presentato al doge, e ha - *CAP. XVII*
61 ma il conte l'aveva sostituito in **fretta** a un altro che gli era venuto - *CAP. XIX*
62 stesse di dentro, diede ordine in **fretta** al Nibbio stesso, che - *CAP. XX*
63 cenci da rattoppare, ora da preparare in **fretta** da mangiare a chi tornasse da - *CAP. XX*
64 in camera, s'era chiuso dentro in **fretta** e in furia, come se avesse - *CAP. XXI*
65 Gli atti indicavano manifestamente una **fretta** e una gioia comune; e quel - *CAP. XXI*
66 in confuso questa risoluzione, finì in **fretta** di vestirsi, mettendosi una - *CAP. XXII*
67 e non venga nessuno -. Smonta, lega in **fretta** la mula a un'inferriata, va - *CAP. XXIII*
68 se è uscito di chiesa, vado a riverirlo in **fretta** in fretta; se no, lascio le - *CAP. XXIV*
69 di chiesa, vado a riverirlo in fretta in **fretta** ; se no, lascio le mie scuse, - *CAP. XXIV*
70 sapeva che rispondere, era entrata in **fretta** e in furia nel baroccio, - *CAP. XXIV*
71 quant'era necessario per dar loro, in **fretta** in fretta, un po' - *CAP. XXV*
72 necessario per dar loro, in fretta in **fretta** , un po' d'istruzione sul - *CAP. XXV*
73 c'è occorso sempre in momenti di gran **fretta** : sicché non abbiam mai - *CAP. XXVII*
74 ora aggiungiamo, del Monferrato: che la **fretta** appunto ce l'aveva fatto - *CAP. XXVII*
75 al rigor delle leggi sanitarie, e fatte in **fretta** in fretta le purghe e gli - *CAP. XXVIII*
76 delle leggi sanitarie, e fatte in fretta in **fretta** le purghe e gli - *CAP. XXVIII*
77 ma si sapeva ch'era stato spedito in **fretta** da Bergamo uno - *CAP. XXIX*
78 ma lei, tra il da fare, e la **fretta** , e lo spavento che aveva - *CAP. XXIX*
79 con una piccola gerla vota; e si mise in **fretta** a collocarvi nel fondo un - *CAP. XXIX*
80 è una memoria. Don Abbondio faceva **fretta** ; il sarto s'impegnò di - *CAP. XXIX*
81 che vi dite. Pregate il cielo che abbian **fretta** i soldati, o che non vengano - *CAP. XXX*
82 ne scesero; don Abbondio pagò in **fretta** , e licenziò il condottiere; e - *CAP. XXX*
83 e insieme si levò il cappello in **fretta** , e fece un profondo inchino: - *CAP. XXX*
84 saccheggio a mezzo, e se n'andarono in **fretta** , senz'aspettarsi l'uno con - *CAP. XXX*
85 in quella circostanza, s'eran rizzate in **fretta** osterie: in alcune, i bocconi - *CAP. XXX*
86 che aveva fatto raccomodare in **fretta** per la prima cosa, e che - *CAP. XXX*
87 gabellieri. Intanto i delegati presero in **fretta** e in furia quelle misure - *CAP. XXXI*
88 Si fecero a quest'effetto costruire in **fretta** capanne di legno e di - *CAP. XXXII*
89 la buona notte al padrone, se n'andò in **fretta** , mentre quello si cacciava - *CAP. XXXIII*
90 via. Il Griso rimase a scegliere in **fretta** quel di più che potesse - *CAP. XXXIII*
91 passi misurati, con visi sospettosi, con **fretta** ed esitazione insieme: - *CAP. XXXIII*
92 E così, barattando e mescolando in **fretta** saluti, domande e - *CAP. XXXIII*
93 gli parve tempo, e ci s'avviò in **fretta** ; ma la guardia, con una - *CAP. XXXIV*
94 cadavere un laido cencio, l'annodò in **fretta** , e, presolo per una delle - *CAP. XXXIV*

95 cui era venuto adagio, e tornato via in **fretta** , circa venti mesi prima. - *CAP. XXXIV*
96 sulla sinistra del corso: Renzo prende in **fretta** dall'altra parte, e, - *CAP. XXXIV*
97 accanto a un carro, c'era montato in **fretta** a bisdosso, e, - *CAP. XXXIV*
98 da colui. Gli fece replicatamente e in **fretta** un cenno col capo, come - *CAP. XXXVI*
99 che non l'ebbe perso di vista, prese in **fretta** verso la porta, dando a - *CAP. XXXVI*
100 quando ci arrivò: ché non aveva meno **fretta** e voglia di finire, di - *CAP. XXXVII*
101 la volontà che abbiamo di secondar la **fretta** del lettore, ci son tre - *CAP. XXXVII*
102 in mezza parola, tornò indietro in **fretta** , comunicò l'affare al - *CAP. XXXVIII*

frettolosi *2*

1 strada, sentono un calpestìo di passini **frettolosi** , che s'avvicinano in fretta; - *CAP. VIII*
2 salutavan da lontano, con cenni taciti e **frettolosi** . Ognuno, - *CAP. XXXIV*

frettoloso *3*

1 il mugolìo si cambiava in un abbaiar **frettoloso** e rabbioso: nel passar - *CAP. XVII*
2 la stanza, con un passo di viaggiatore **frettoloso** . - *CAP. XX*
3 ad aspettarlo; e quando questo arrivò **frettoloso** , in aria di chieder - *CAP. XXIII*

fretus *1*

1 Giove? brucerete Saturno? His **fretus** , vale a dire su questi - *CAP. XXXVII*

frias *1*

1 di Sua Maestà, Duca della Città di **Frias** , Conte di Haro e Castelnovo, - *CAP. I*

frivolezze *1*

1 il brio, l'avvenenza della gioventù: **frivolezze** , sciocchezze, miserie! La - *CAP. XIX*

frizzavano *1*

1 del fallo di Gertrude: e quelle parole **frizzavano** sull'animo della poveretta, - *CAP. X*

frode *1*

1 al sospetto indeterminato d'una **frode** scellerata; poté anche - *CAP. XXXI*

fronda *1*

1 che stato la fosse. Una vetticciola, una **fronda** d'albero di quelli che ci - *CAP. XXXIII*

fronde *1*

1 vedere così al barlume, tra i rami e le **fronde** , disse, ad alta voce, - *CAP. XXXIII*

fronte *30*

1 è chi, al primo vederlo, purché sia di **fronte** , come per esempio di su le - *CAP. I*
2 gran nappa, e dalla quale usciva sulla **fronte** un enorme ciuffo: due lunghi - *CAP. I*
3 preparare un sorriso; quando si trovò a **fronte** dei due galantuomini, disse - *CAP. I*
4 neri e giovanili capelli, spartiti sopra la **fronte** , con una bianca e sottile - *CAP. II*
5 i capelli di tal lunghezza che coprano il **fronte** fino alli cigli esclusivamente, - *CAP. III*
6 più lunghi dell'ordinario, così nella **fronte** come dalle bande, e dopo le - *CAP. III*
7 gomito sinistro sul ginocchio, chinò la **fronte** nella palma, e con la destra - *CAP. V*
8 non dico a tutti) immaginarselo con la **fronte** alta, con lo sguardo sicuro, col - *CAP. V*
9 come io pronunzio questo nome con la **fronte** alta, e con gli occhi immobili. - *CAP. VI*
10 del ciuffo, che, dividendosi sur una **fronte** fosca, girava, da una parte e - *CAP. VII*
11 Dopo questa breve aringa, si mise alla **fronte** , e uscì il primo. La casa, - *CAP. VIII*
12 sulla sponda, posò sul braccio la **fronte** , come per dormire, e pianse - *CAP. VIII*
13 di lino cingeva, fino al mezzo, una **fronte** di diversa, ma non d'inferiore - *CAP. IX*
14 Ma quella **fronte** si raggrinzava spesso, come - *CAP. IX*
15 que' buoni figliuoli, venne a batter nella **fronte** del capitano, sulla - *CAP. XII*
16 andava picchiando, e come arietando la **fronte** con la punta dell'indice; - e - *CAP. XIV*
17 e che il nome non lo portava scritto in **fronte** ; ma gli tornavano in - *CAP. XVII*
18 batter più rigida e maligna sulla **fronte** e sulle gote; se la sentiva - *CAP. XVII*
19 abbia un po' di... - e qui picchiò la **fronte** col dito, come aveva fatto - *CAP. XVII*

20 esperienze consumate si trovavano a **fronte** . Il magnifico signore fece - *CAP. XIX*
21 morte, che, in un pericolo vicino, a **fronte** d'un nemico, soleva - *CAP. XX*
22 il dispetto, e senza prender l'orgoglio di **fronte** , l'abbatteva, e, dirò così, - *CAP. XXIII*
23 dagli anni; l'occhio grave e vivace, la **fronte** serena e pensierosa; con - *CAP. XXIII*
24 si levò il cappello, e chinò quella **fronte** tanto temuta, fin sulla - *CAP. XXIII*
25 l'innominato, e, vedendo bassa quella **fronte** , atterrato e confuso quello - *CAP. XXIV*
26 fu anche lui a cavallo. La sua **fronte** s'era rialzata; lo sguardo - *CAP. XXIV*
27 e s'uscì finalmente anche dalla valle. La **fronte** dell'innominato s'andò - *CAP. XXIV*
28 qualche bella risposta. Raggrinzò la **fronte** , torse gli occhi in traverso, - *CAP. XXIV*
29 ben accomodata, co' capelli divisi sulla **fronte** , con un vestito - *CAP. XXXIV*
30 La madre, dato a questa un bacio in **fronte** , la mise lì come sur un - *CAP. XXXIV*

frontiere *1*

1 poté collocarsi in una di quelle due **frontiere** di benevoli, che - *CAP. XIII*

fronzuti *2*

1 temporale d'autunno, si vede dai palchi **fronzuti** d'un grand'albero uscire - *CAP. XXX*
2 dove sopra i parati, c'eran de' rami **fronzuti** ; da ogni parte - *CAP. XXXII*

frugale *2*

1 Volle una tavola piuttosto povera che **frugale** , usò un vestiario - *CAP. XXII*
2 disperdesse degli avanzi della sua mensa **frugale** , gli assegnò a un ospizio - *CAP. XXII*

frugamenti *1*

1 aveva sentito raccontar cose grosse de' **frugamenti** e dell'interrogazioni a cui - *CAP. XI*

frugando *1*

1 il farsetto, che teneva con una mano, **frugando** con l'altra nelle tasche. - - *CAP. XV*

frugar *3*

1 altri testimoni; e ci siam messi a **frugar** nelle memorie di - *INTRODUZIONE*
2 che, stando qui sempre di guardia, per **frugar** quelli che passano... - Ma - *CAP. XVI*
3 caccia! quali ordini erano stati spediti di **frugar** ne' paesi, nell'osterie, per - *CAP. XVII*

frugare *1*

1 da loro; ma, in quell'ultima furia del **frugare** , aveva poi presi, vicino - *CAP. XXXIII*

frugato *2*

1 che sono venuti a cercarvi, che hanno **frugato** , frugato, buttato - *CAP. XXXIII*
2 venuti a cercarvi, che hanno frugato, **frugato** , buttato sottosopra... - - *CAP. XXXIII*

frugavan *1*

1 ci doveva essere. Agli altri furfanti che **frugavan** la casa, dall'alto al basso, - *CAP. VIII*

frugavano *1*

1 stratagemmi anche di questa guerra, **frugavano** per tutti i buchi - *CAP. XXVIII*

frughi *1*

1 Abbondio: - anche sopra di sé: purché **frughi** , rimesti, critichi, inquisisca; - *CAP. XXVI*

frugo *1*

1 ed io siamo come fratelli, e ch'io **frugo** a piacer mio ne' suoi - *CAP. XI*

frugò *1*

1 a tutta forza l'arco dell'intelletto, cercò, **frugò** , sentì di dentro un cozzo - *CAP. XXIV*

frullone *1*

1 pezzo di cassone, o di madia, o di **frullone** , la stanga d'una gramola, - *CAP. XII*

frulloni *2*

1 il pane! Veramente, la distruzion de' **frulloni** e delle madie, la - *CAP. XII*
2 banco, panche, madie, casse, sacchi, **frulloni** , crusca, farina, pasta, tutto - *CAP. XVI*

fruscìo *1*

1 E stando così fermo, sospeso il **fruscìo** de' piedi nel fogliame, - *CAP. XVII*

frusta *1*

1 ineffabile, dimenava adagio adagio la **frusta** , a destra e a sinistra, per - *CAP. XIII*

frustata *1*

1 salire, diede una voce alla bestia, una **frustata** , e via. Il nostro autore non - *CAP. IX*

frustate *1*

1 alle costole de' cavalli, spingendoli, a **frustate** , a punzoni, a - *CAP. XXXIV*

fruste *1*

1 carnpanelli, e ogni tanto un chioccar di **fruste** , con un - *CAP. XXXIV*

fruttare *3*

1 po' d'artifizio a farlo crescere, per farlo **fruttare** ? Il nostro autore protesta - *CAP. VII*
2 pensiero del buon concetto che poteva **fruttare** la protezione impiegata così - *CAP. X*
3 a pensare alla miglior maniera di farli **fruttare** . A vedere i progetti - *CAP. XXXVIII*

frutte *4*

1 che un ragazzo da un pero che ha le **frutte** mature. - Come faremo? - - *CAP. VI*
2 tutto il corpo, con tutta l'anima, alle **frutte** v'avevan ridotto un uomo a - *CAP. XIX*
3 companatico che aveva portato con sé. **Frutte** , n'aveva a sua - *CAP. XXXIII*
4 era straordinariamente abbondante, di **frutte** specialmente; e non c'era - *CAP. XXXIII*

frutti *4*

1 col popolo; e voi a cogliere i primi **frutti** della misericordia. Don - *CAP. XXIII*
2 due erano stati, alla fin de' conti, i **frutti** principali della - *CAP. XXVIII*
3 poverino -, come dicevano. Viti, gelsi, **frutti** d'ogni sorte, tutto era - *CAP. XXXIII*
4 una confusione di foglie, di fiori, di **frutti** , di cento colori, di cento - *CAP. XXXIII*

frutto *3*

1 è tutta carità che porta sempre buon **frutto** , - disse Agnese, la quale, co' - *CAP. III*
2 il giovine girato un bel pezzo, e senza **frutto** , per quell'andirivieni di - *CAP. XXXV*
3 già fatto non so quanta strada, senza **frutto** e senza accidenti; quando - *CAP. XXXVI*

fu *301*

1 alcuna obiezion ragionevole, il partito **fu** subito abbracciato. Ed - *INTRODUZIONE*
2 sia l'ultima e perentoria monizione. Non **fu** però di questo parere - *CAP. I*
3 Governatore dello Stato di Milano; non **fu** di questo parere, e per buone - *CAP. I*
4 di quel memorabile avvenimento. Né **fu** questa l'ultima pubblicazione; ma - *CAP. I*
5 quel che più dispiacque a don Abbondio **fu** il dover accorgersi, per certi atti, - *CAP. I*
6 e, vedendoseli venir proprio incontro, **fu** assalito a un tratto da mille - *CAP. I*
7 la riverisce caramente. Questo nome **fu** , nella mente di don Abbondio, - *CAP. I*
8 quindi una gran parte della notte **fu** spesa in consulte angosciose. Non - *CAP. II*
9 gli parve il meglio o il men male, **fu** di guadagnar tempo, menando - *CAP. II*
10 del cammino che prendeva; ma, quando **fu** fuor del tiro dell'orecchio della - *CAP. II*
11 donna, allungò il passo; in un momento **fu** all'uscio di don Abbondio; entrò, - *CAP. II*
12 vita? - Dunque parli. Quel " dunque " **fu** proferito con una tale energia, - *CAP. II*
13 " E Lucia? " Appena questa parola si **fu** gettata a traverso di quelle bieche - *CAP. II*
14 E **fu** allora che mi sforzai, - proseguì, - *CAP. III*
15 gli occhi in viso, e arrossendo tutta, - **fu** allora che feci la sfacciata, e che - *CAP. III*
16 domandò dell'abitazione del dottore; gli **fu** indicata, e v'andò. All'entrare, si - *CAP. III*
17 Fernandez de Cordova, eccetera, **fu** con rimedii straordinarii e - *CAP. III*

18	voleva far cerimonie; ma il dottore	**fu**	inespugnabile; e il giovine, più	- *CAP. III*
19	premio della sua carità. Ma il miracolo	**fu**	tanto più grande, come sentirete.	- *CAP. III*
20	bel mucchio di foglie secche di noce.	**Fu**	un esempio questo? E il	- *CAP. III*
21	gettò i capponi sur una tavola; e	**fu**	questa l'ultima trista vicenda delle	- *CAP. III*
22	fo l'orecchio del mercante -. Egli stesso	**fu**	subito colpito dal suono della	- *CAP. IV*
23	si chiamava la giustizia. L'uccisore ferito	**fu**	quivi condotto o portato dalla	- *CAP. IV*
24	per lui, e l'uomo morto da lui,	**fu**	nuova e indicibile; fu una	- *CAP. IV*
25	morto da lui, fu nuova e indicibile;	**fu**	una rivelazione di sentimenti	- *CAP. IV*
26	e alla quiete solenne della morte,	**fu**	una vista che cambiò, in un	- *CAP. IV*
27	fosse, né cosa si facesse; e, quando	**fu**	tornato in sé, si trovò in un	- *CAP. IV*
28	a render questo servizio sulla strada,	**fu**	chiamato subito al luogo del	- *CAP. IV*
29	in quella congiuntura; e il partito	**fu**	preso. Fece chiamare il guardiano,	- *CAP. IV*
30	questo un atto d'ubbidienza: e tutto	**fu**	concluso. Contenta la famiglia,	- *CAP. IV*
31	alla presenza di tanti suoi nemici: quello	**fu**	scandalo, questa è riparazione ".	- *CAP. IV*
32	di degnazione forzata, e d'ira compressa,	**fu**	turbato da quelle parole; e,	- *CAP. IV*
33	che, da quel giorno in poi, quel signore	**fu**	un po' men precipitoso, e un po'	- *CAP. IV*
34	ben applicate, - gridò il conte Attilio. -	**Fu**	una vera ispirazione. - Del	- *CAP. V*
35	e lì parleremo -. La proposta	**fu**	per Tonio tanto più gradita,	- *CAP. VI*
36	che rara; nulladimeno la trista certezza	**fu**	un colpo per tutti. Le donne	- *CAP. VII*
37	trattenesse più a lungo. La notte però	**fu**	a tutt'e tre così buona come	- *CAP. VII*
38	qua e in là cert'occhiate da spione. Gli	**fu**	dato un pezzo di pane, che	- *CAP. VII*
39	per il solito, molta gente, e dove	**fu**	ricevuto con quella cordialità	- *CAP. VII*
40	anche lui tornato in quel momento; e	**fu**	messa in tavola la cena, durante	- *CAP. VII*
41	la cena, durante la quale, don Rodrigo	**fu**	sempre sopra pensiero, e parlò	- *CAP. VII*
42	grosse ", disse tra sé il servitore a cui	**fu**	dato l'ordine; perché l'uomo che	- *CAP. VII*
43	di millanteria; e se n'andò. La mattina	**fu**	spesa in giri, per riconoscere il	- *CAP. VII*
44	eseguir quella notte. Ma quando ci	**fu**	riuscito, essa era già poco	- *CAP. VII*
45	al casolare, a sera inoltrata; come	**fu**	fatto. Radunati che furono in	- *CAP. VII*
46	Quando Renzo, ch'era innanzi agli altri,	**fu**	lì per entrare, colui, senza	- *CAP. VII*
47	carattere singolare! eh? La cena non	**fu**	molto allegra. I due convitati	- *CAP. VII*
48	con una gomitata. La conversazione	**fu**	sempre più fredda, fino alla fine.	- *CAP. VII*
49	Al picchiare sommesso di Renzo, Lucia	**fu**	assalita da tanto terrore, che	- *CAP. VII*
50	quella risoluzione; ma quando si	**fu**	fatto vedere, ed ebbe detto: -	- *CAP. VII*
51	chiaro di luna. - Ah! ah! -	**fu**	il suo saluto, mentre si levava	- *CAP. VIII*
52	bugigattolo, dove dormiva il sagrestano.	**Fu**	questo riscosso da quel	- *CAP. VIII*
53	portate via! Le hanno portate via! - Ci	**fu**	allora di quelli che, alzando la	- *CAP. VIII*
54	poi la mattina. Fatti però, non ce ne	**fu**	altri; se non che, quella	- *CAP. VIII*
55	alito all'intorno, rallentarono il passo; e	**fu**	la prima Agnese che, ripreso	- *CAP. VIII*
56	il latino. Ma una tale dimenticanza	**fu**	appunto quella che fece l'effetto.	- *CAP. VIII*
57	tutt'e tre si mossero, quando il frate si	**fu**	avviato; e gli andaron dietro,	- *CAP. IX*
58	sarete sicure come sull'altare. Quando	**fu**	vicino alla porta del borgo,	- *CAP. IX*
59	aveva mai visto un monastero, quando	**fu**	nel parlatorio, guardò in giro	- *CAP. IX*
60	necessità fatale. A sei anni, Gertrude	**fu**	collocata, per educazione e ancor	- *CAP. IX*
61	veduta: e la scelta del luogo non	**fu**	senza disegno. Il buon conduttore	- *CAP. IX*
62	Gertrude, appena entrata nel monastero,	**fu**	chiamata per antonomasia la	- *CAP. IX*
63	il chiostro; ma quando questa passione	**fu**	stuzzicata da idee tanto più	- *CAP. IX*
64	supplica era stata mandata; e Gertrude	**fu**	avvertita che tra poco verrebbe	- *CAP. IX*
65	beffe sulla sua dappocaggine. La lettera	**fu**	concertata tra quattro o cinque	- *CAP. IX*
66	che è che non è, una mattina,	**fu**	sorpresa da una di quelle	- *CAP. IX*
67	terribili: il gastigo intimato subito non	**fu**	che d'esser rinchiusa in quella	- *CAP. IX*
68	e quindi più spaventoso. Il paggio	**fu**	subito sfrattato, com'era naturale;	- *CAP. IX*
69	fu subito sfrattato, com'era naturale; e	**fu**	minacciato anche a lui qualcosa di	- *CAP. IX*
70	uscì, e andò veramente (che non	**fu**	piccola degnazione) dal detto	- *CAP. X*
71	così precipitosamente; ma non ci	**fu**	verso. L'occupazioni si	- *CAP. X*
72	l'altra. Subito dopo partito il principe,	**fu**	condotta nel gabinetto della	- *CAP. X*
73	monacande, e Gertrude, al suo apparire,	**fu**	da tutti salutata con quel nome),	- *CAP. X*
74	sala della conversazione. La sposina ne	**fu**	l'idolo, il trastullo, la vittima.	- *CAP. X*
75	state più forti de' pensieri. Il sonno	**fu**	affannoso, torbido, pieno di sogni	- *CAP. X*
76	torbido, pieno di sogni penosi, ma non	**fu**	rotto che dalla voce strillante della	- *CAP. X*
77	i genitori e il fratello eran radunati.	**Fu**	fatta sedere sur una sedia a	- *CAP. X*
78	sedere sur una sedia a braccioli, e le	**fu**	portata una chicchera di	- *CAP. X*

79 stringere il cuore; ma la sua attenzione **fu** attirata per un istante da non so - *CAP. X*
80 di lei, le parve una bella cosa, e **fu** , per un istante, tutta contenta. - *CAP. X*
81 al male che gli fanno. L'esaminatore **fu** prima stanco d'interrogare, che la - *CAP. X*
82 richiesti da' regolamenti; e Gertrude **fu** accettata. Lei medesima, stanca di - *CAP. X*
83 chi volesse frenare una tale impazienza. **Fu** dunque fatta la sua volontà; e, - *CAP. X*
84 un sì tante volte detto; lo ripeté, e **fu** monaca per sempre. È una delle - *CAP. X*
85 dalla prepotenza, e dà a una scelta che **fu** temeraria, ma che è irrevocabile, - *CAP. X*
86 però molto tempo, che la conversa **fu** aspettata in vano, una mattina, a' - *CAP. X*
87 un anno dopo quel fatto, quando Lucia **fu** presentata alla signora, ed ebbe - *CAP. X*
88 di no; e la conclusione del discorso **fu** che don Rodrigo gli ordinò, per - *CAP. XI*
89 al console quella tale intimazione, che **fu** poi fatta, come abbiam veduto; - *CAP. XI*
90 di non dir nulla a nessuno, pure non ci **fu** verso di soffogargli in bocca ogni - *CAP. XI*
91 Chi parlò meno, **fu** Menico; perché, appena ebbe - *CAP. XI*
92 non rimanevano tracce del suo fatto; ma **fu** quella una rapida e leggiera - *CAP. XI*
93 a dire che il suo primo sentimento **fu** di piacere. Aveva così poco da - *CAP. XI*
94 cosa molto desiderabile; e pensò, e qui **fu** lo sbaglio, che un suo ordine - *CAP. XII*
95 ragazzi dov'era un crocchio di gente, **fu** come il cadere d'un salterello - *CAP. XII*
96 per aria; in men che non si dice, **fu** sparecchiato. Coloro a cui non - *CAP. XII*
97 Questa rapida mutazione di stile **fu** cagionata da una pietra che, - *CAP. XII*
98 - s'urlava di giù. Più d'uno **fu** conciato male; due ragazzi vi - *CAP. XII*
99 le forze della moltitudine: la porta **fu** sfondata, l'inferriate, svelte; e il - *CAP. XII*
100 che stiam raccontando, un giorno le **fu** cambiata la testa, le fu levato di - *CAP. XII*
101 un giorno le fu cambiata la testa, le **fu** levato di mano lo scettro, e - *CAP. XII*
102 a questo un pugnale; e alla statua **fu** messo nome Marco Bruto. Così - *CAP. XII*
103 Ma ciò che più di tutto lo servì **fu** un - largo, largo, - che si sentì - *CAP. XIII*
104 tale. - Già: il gran cancelliere - gli **fu** risposto. - È un galantuomo, - *CAP. XIII*
105 Non fa bisogno di dire che Renzo **fu** subito per Ferrer. Volle andargli - *CAP. XIII*
106 alla presenza di don Filippo IV; ma **fu** costretto a spenderlo anche in - *CAP. XIII*
107 ha ragione: è vero pur troppo, - **fu** come la risposta dell'udienza. - *CAP. XIV*
108 stavan d'intorno: e anche questa volta, **fu** applaudito dal suo uditorio. - - *CAP. XIV*
109 questo suo non esser uso a stravizi **fu** cagione in gran parte che il - *CAP. XIV*
110 altamente fitto nella sua memoria, non **fu** proferito: ché troppo ci - *CAP. XIV*
111 che ce n'era bisogno. Quando Renzo si **fu** levato il farsetto (e ce ne volle), - *CAP. XV*
112 di ieri ". Ciò che lo fece pensar così, **fu** un rumore straordinario che si - *CAP. XV*
113 non sapeva poi andare alla porta. **Fu** lì lì per farsi insegnar la - *CAP. XVI*
114 - e, uscendo per il largo che gli **fu** fatto immediatamente, prese la - *CAP. XVI*
115 lettera, sarebbe ben raccomandato; **fu** tentato fortemente d'entrarvi. - *CAP. XVI*
116 Ma ben presto, lo studio più penoso **fu** quello di trovar la strada. - *CAP. XVI*
117 che da eseguirsi. La conclusione **fu** che, andando così da destra a - *CAP. XVI*
118 Quello che gli venne in mente, **fu** di scovar, con qualche astuzia, - *CAP. XVI*
119 fuso in mano. Chiese un boccone; gli **fu** offerto un po' di stracchino e - *CAP. XVI*
120 non si può cantare e portar la croce. **Fu** in un batter d'occhio, vi dico: - *CAP. XVI*
121 tutto ciò che c'era buono a qualcosa, **fu** preso. E poi torna in campo - *CAP. XVI*
122 certo; esclama: - è l'Adda! - **Fu** il ritrovamento d'un amico, - *CAP. XVII*
123 berlinga, che, attese le circostanze, non **fu** un piccolo sproprio, e la porge - *CAP. XVII*
124 " Ah! ne son proprio fuori! - **fu** il suo primo pensiero. - Sta' - *CAP. XVII*
125 pensiero. - Sta' lì, maledetto paese ", **fu** il secondo, l'addio alla patria. - *CAP. XVII*
126 nove miglia da fare. Quel viaggio non **fu** lieto. Senza parlare de' guai - *CAP. XVII*
127 inutile di farne particolar relazione. E **fu** veramente provvidenza; perché - *CAP. XVII*
128 di tutti. Questa sospensione non **fu** di lunga durata: l'ordine - *CAP. XVIII*
129 né con la forza, né per insidie. **Fu** quasi quasi per abbandonar - *CAP. XVIII*
130 quasi quasi per abbandonar l'impresa; **fu** per risolversi d'andare a - *CAP. XVIII*
131 ciò che gli diede l'ultima spinta, **fu** la notizia inaspettata che - *CAP. XVIII*
132 principalmente a Lucia; ma pensate cosa **fu** quando la fattoressa venne a - *CAP. XVIII*
133 Qui, per buona sorte, la fattoressa **fu** chiamata, e se n'andò: - *CAP. XVIII*
134 tale certezza, e non fa bisogno di dirlo, **fu** un gran balsamo per Lucia: - *CAP. XVIII*
135 vide nessuno; e, per le povere donne, **fu** non solo una privazione d'un - *CAP. XVIII*
136 e sacro, vinsero le sue ripugnanze. E **fu** deciso tra loro che Agnese - *CAP. XVIII*
137 Sonò il campanello; chi venne a aprire, **fu** fra Galdino, quel delle noci. - - *CAP. XVIII*
138 fosse stato lì a vedere, in quel punto, **fu** come quando, nel mezzo - *CAP. XIX*
139 zio, nel dir quel pur troppo!, tutto **fu** naturale: lì non c'era politica: - *CAP. XIX*

140	intendo. Ma, stando il fatto come	**fu**	riferito a vostra magnificenza, è	- *CAP. XIX*
141	si metta poi subito in viaggio. Se	**fu**	un colpo per il nostro frate, lo	- *CAP. XIX*
142	lasciando però il Griso alla porta),	**fu**	fatto passare per un andirivieni	- *CAP. XX*
143	bravo; e, dopo avere alquanto aspettato,	**fu**	ammesso in quella dove si	- *CAP. XX*
144	può avere inteso che quella volta non	**fu**	l'ultima, non fu che un primo	- *CAP. XX*
145	che quella volta non fu l'ultima, non	**fu**	che un primo passo in una	- *CAP. XX*
146	far segretamente quest'imbasciata. Lucia	**fu**	atterrita d'una tale richiesta; e	- *CAP. XX*
147	c'insegnerà la strada -. Infatti, quando	**fu**	arrivata alla carrozza, quel	- *CAP. XX*
148	che fece delle poche forze ritornatele,	**fu**	di buttarsi ancora verso lo	- *CAP. XX*
149	lo sportello, per slanciarsi fuori; ma	**fu**	ritenuta, e non poté che vedere	- *CAP. XX*
150	trovale, alla malora. Va'. E partita che	**fu**	, si fermò alquanto alla finestra,	- *CAP. XX*
151	ritenne il grido, tremò, si storse,	**fu**	presa e messa nella bussola.	- *CAP. XXI*
152	salir di corsa il Nibbio. Quando questo	**fu**	in cima, il signore gli accennò	- *CAP. XXI*
153	a mangiare avidamente. Saziata che	**fu**	, s'alzò, andò verso il cantuccio,	- *CAP. XXI*
154	le facevano un nuovo spavento: e	**fu**	vinta da un tale affanno, che	- *CAP. XXI*
155	insieme induceva una lontana speranza.	**Fu**	quello un momento di sollievo:	- *CAP. XXI*
156	dava in risposta a' loro inchini. Quando	**fu**	nella strada pubblica, quello	- *CAP. XXII*
157	Federigo Borromeo, nato nel `56~,	**fu**	degli uomini rari in qualunque	- *CAP. XXII*
158	sempre dello stesso peso e titolo,	**fu**	poi detta zecchino), diede	- *CAP. XXII*
159	fosse logoro affatto: unendo però, come	**fu**	notato da scrittori	- *CAP. XXII*
160	secolo) da un Pierpaolo Bosca, che vi	**fu**	bibliotecario dopo la morte di	- *CAP. XXII*
161	consentanei all'opinione. La sua vita	**fu**	un continuo profondere ai	- *CAP. XXII*
162	tendenza generale, come, in questo caso,	**fu**	quella che mosse un uomo a	- *CAP. XXII*
163	volta si mostrò severo, anzi brusco,	**fu**	co' pastori suoi subordinati che	- *CAP. XXII*
164	di quella bella vita: che, piena come	**fu**	d'attività, di governo, di	- *CAP. XXII*
165	mani, e diede in un dirotto pianto, che	**fu**	come l'ultima e più chiara	- *CAP. XXIII*
166	andò avanti, spinse l'uscio, che	**fu**	subito spalancato di fuori da	- *CAP. XXIII*
167	l'innominato saltò su quella che gli	**fu**	presentata da un palafreniere.	- *CAP. XXIII*
168	comitiva si mosse quando l'innominato	**fu**	anche lui a cavallo. La sua	- *CAP. XXIV*
169	come l'andata di poco prima; ma non	**fu**	neppur esso un viaggio di	- *CAP. XXIV*
170	pianto, che durò un pezzo dopo che	**fu**	andato via il curato. Quando	- *CAP. XXIV*
171	cosa non era chiara; ma almeno Agnese	**fu**	assicurata che Lucia era	- *CAP. XXIV*
172	a un certo punto del racconto: quando	**fu**	al voto. Il timore che la madre	- *CAP. XXIV*
173	di cambiar discorso; quando il discorso	**fu**	interrotto da una novità	- *CAP. XXIV*
174	chi più, chi meno, non ce ne	**fu**	uno che non gli se	- *CAP. XXIV*
175	de' più arditi; ma chi lo cacciò,	**fu**	l'essersi saputo per certo, che il	- *CAP. XXV*
176	la lettera alla casa del sarto. Questo	**fu**	due o tre giorni prima che il	- *CAP. XXV*
177	d'introdurle subito: il cappellano, che	**fu**	il primo a vederle, l'eseguì,	- *CAP. XXV*
178	tutti si mossero verso la chiesa, e	**fu**	per le nostre donne un'altra	- *CAP. XXV*
179	ben disposto ogni cosa per il desinare,	**fu**	chiamato dal cardinale. Andò	- *CAP. XXV*
180	a dovere i potenti; che a questo non vi	**fu**	dato né missione, né modo.	- *CAP. XXV*
181	la vostra vita? Ma quell'uomo che	**fu**	tanto ardito, credete voi che	- *CAP. XXVI*
182	Ma alzando dubbiosamente lo sguardo,	**fu**	tutto maravigliato, nel veder	- *CAP. XXVI*
183	dietro. Qui l'anonimo ci avvisa che non	**fu**	questo il solo abboccamento di	- *CAP. XXVI*
184	che si prova lasciando un luogo che	**fu**	unicamente caro, e che non	- *CAP. XXVI*
185	Agnese, le riferì la commissione, che	**fu**	sentita con altrettanta	- *CAP. XXVI*
186	sempre che il terzo goda; così Bortolo	**fu**	avvisato in confidenza, non si	- *CAP. XXVI*
187	trasmise la risposta negativa, la quale	**fu**	trasmessa al residente in	- *CAP. XXVI*
188	realmente così, a trovarla bellissima, se	**fu**	cagione che in quell'impresa	- *CAP. XXVII*
189	Qui, nel ragguaglio che gli si diede,	**fu**	fatta anche menzione della	- *CAP. XXVII*
190	a lui, terminato; e quando poi, che	**fu**	un pezzo dopo, gli arrivò la	- *CAP. XXVII*
191	aveva risposto di sì, non	**fu**	un vanto, una sparata, come	- *CAP. XXVII*
192	due che, fino a un certo tempo,	**fu**	solito di chiamare i primi,	- *CAP. XXVII*
193	pubblico mandò quel conto all'aria: e	**fu**	questo certamente uno de'	- *CAP. XXVII*
194	o poco dopo il ´~ di dicembre, che	**fu**	il giorno di quell'esecuzione.	- *CAP. XXVIII*
195	pubblico e d'altri testatori e donatori,	**fu**	, come l'accenna il nome	- *CAP. XXVIII*
196	prima di quell'epoca, era solita, e lo	**fu**	per molto tempo dopo, a	- *CAP. XXVIII*
197	trasportati; in pochi giorni, ce ne	**fu**	, tra gli uni e gli altri, più di	- *CAP. XXVIII*
198	che resistevano; per ognun de' quali	**fu**	assegnato a coloro il premio	- *CAP. XXVIII*
199	in libertà almeno; pure la caccia	**fu**	tale che, in poco tempo, il	- *CAP. XXVIII*
200	di Francesi, a rinforzar la guarnigione.	**Fu**	in questa occasione che	- *CAP. XXVIII*

201 quattro magistrati e due medici), **fu** incaricato dal tribunale, - *CAP. XXVIII*
202 da' soldati ch'eran per passare; ma non **fu** possibile far intendere la - *CAP. XXVIII*
203 se n'andò da Milano; e la partenza **fu** trista per lui, come lo era la - *CAP. XXVIII*
204 di nobili che gli facevan seguito, **fu** accolto con gran fischiate da - *CAP. XXVIII*
205 sbandarono. In luogo di don Gonzalo, **fu** mandato il marchese - *CAP. XXVIII*
206 squadre era diviso l'esercito. Colico **fu** la prima terra del ducato, - *CAP. XXVIII*
207 diede in un dirotto pianto, che le **fu** d'un gran sollievo; e - *CAP. XXIX*
208 volta l'onore di trovarmi con lui, **fu** così compito! - E a me, - - *CAP. XXIX*
209 il cielo ce la mandi buona. Ma **fu** ben peggio quando, all'entrata - *CAP. XXX*
210 - Signor curato, - disse, quando gli **fu** vicino, - avrei voluto offrirle la - *CAP. XXX*
211 in persona don Abbondio, che **fu** il primo a prenderne il - *CAP. XXX*
212 al cielo, passò anche Galasso, che **fu** l'ultimo. Lo squadron volante - *CAP. XXX*
213 da Agnese. Per giunta poi, quel disastro **fu** una semenza d'altre questioni - *CAP. XXX*
214 mali e di grand'errori (e per verità ci **fu** dell'uno e dell'altro, al di là - *CAP. XXXI*
215 d'Italia, e in ispecie il milanese, dove **fu** chiamata, ed è tuttora, la - *CAP. XXXI*
216 indubitabilmente il contagio. Non **fu** per questo presa veruna - *CAP. XXXI*
217 degli alemanni. Una tale assicurazione **fu** riportata al tribunale, il quale - *CAP. XXXI*
218 della sanità, il quale, al riceverle, che **fu** il ^@ d'ottobre, " si dispose - *CAP. XXXI*
219 d'accordo, è nell'attestare che non ne **fu** nulla. La penuria dell'anno - *CAP. XXXI*
220 le bullette, risoluta il ^@ d'ottobre, non **fu** stesa che il dì ´^ del mese - *CAP. XXXI*
221 che il dì ´^ del mese seguente, non **fu** pubblicata che il ´9. La - *CAP. XXXI*
222 L'uno e l'altro storico dicono che **fu** un soldato italiano al servizio - *CAP. XXXI*
223 sono ben d'accordo, neppur sul nome. **Fu** , secondo il Tadino, un Pietro - *CAP. XXXI*
224 abbiam detto, più esatte, risulta che **fu** , prima della pubblicazione - *CAP. XXXI*
225 cappuccini; appena arrivato, s'ammalò; **fu** portato allo spedale; dove un - *CAP. XXXI*
226 a germogliare. Il primo a cui s'attaccò, **fu** il padrone della casa dove - *CAP. XXXI*
227 quando non eran sassi. E certo **fu** singolare, e merita che ne sia - *CAP. XXXI*
228 intanto che fosse deciso (che non **fu** , credo, mai, se non col fatto) - *CAP. XXXI*
229 un tal carico così bravamente. E **fu** bello lo stesso averlo - *CAP. XXXI*
230 molto più invidiabile che invidiata; **fu** bello lo stesso esser loro - *CAP. XXXI*
231 la Città annichilata si trouaua; puoiché **fu** cosa miracolosa l'hauer questi - *CAP. XXXI*
232 conosciute. E tra queste, come allora **fu** il più notato, così merita - *CAP. XXXI*
233 contro la ragione e l'evidenza: e questa **fu** bene una di quelle volte. - *CAP. XXXI*
234 e dominarle. La città già agitata ne **fu** sottosopra: i padroni delle - *CAP. XXXI*
235 porta la data del ´` di maggio, ma che **fu** evidentemente scritta il `9, - *CAP. XXXI*
236 un infettamento, un eccidio universale, **fu** probabilmente cagione che - *CAP. XXXI*
237 altro mormorìo lo precorreva. La peste **fu** più creduta: ma del resto - *CAP. XXXI*
238 per cui passò, e figuratevi quelli dove **fu** fatta; dopo la presa e il - *CAP. XXXII*
239 stata intrapresa. Bisogna però dire che **fu** obbligato a cedere al duca di - *CAP. XXXII*
240 della rendita di sei mila; e che ci **fu** un altro trattato a parte e - *CAP. XXXII*
241 di complice, d'untore: il vocabolo **fu** ben presto comune, solenne, - *CAP. XXXII*
242 che si trovava in chiesa (in chiesa!), **fu** addosso al vecchio; lo - *CAP. XXXII*
243 lo spingon fuori; se non lo finirono, **fu** per istrascinarlo, così - *CAP. XXXII*
244 L'altro caso (e seguì il giorno dopo) **fu** ugualmente strano, ma non - *CAP. XXXII*
245 quando si tratti di que' pochi (e questo **fu** ben del numero), nella vita - *CAP. XXXII*
246 con un salto così subitaneo, che non ci **fu** chi non ne vedesse la causa, - *CAP. XXXII*
247 crescendo: in poco tempo, non ci **fu** quasi più casa che non fosse - *CAP. XXXII*
248 avere; ma molto men del bisogno. **Fu** spesso lì lì per mancare - *CAP. XXXII*
249 ai doveri difficili della circostanza, **fu** negli ecclesiastici. Ai - *CAP. XXXII*
250 generale, di perversità. E questo pure **fu** segnalato. I birboni che la - *CAP. XXXII*
251 lo sappiamo, non da loro, ché nessuno **fu** abbastanza ardito per - *CAP. XXXII*
252 così dette unzioni di Milano, come **fu** il più celebre, così è - *CAP. XXXII*
253 e la prima parola, arrivati a casa, **fu** d'ordinare al Griso che gli - *CAP. XXXIII*
254 curò da sé, cioè non fece nulla; ne **fu** in fin di morte, ma la sua - *CAP. XXXIII*
255 si sentì dare come una stretta al cuore: **fu** assalito in un punto da una - *CAP. XXXIII*
256 Il viaggio **fu** senza accidenti e senza nulla - *CAP. XXXIII*
257 suoi, gli veniva incontro. Renzo, quando **fu** poco distante, si levò il - *CAP. XXXIV*
258 me, il birbone. La disgrazia **fu** ch'eravamo in un luogo - *CAP. XXXIV*
259 strage fa! - E fin che visse, che **fu** per molt'anni, ogni volta che - *CAP. XXXIV*
260 la mano. Ci andò di corsa; e quando **fu** vicino, - o quel giovine, - - *CAP. XXXIV*
261 mezzo della strada. Renzo, quando gli **fu** vicino, si levò il cappello, e - *CAP. XXXIV*

262 don Ferrante. - In malora, tanghero, - **fu** la risposta che n'ebbe. Né - *CAP. XXXIV*
263 tempo è...? Ma intanto la finestra **fu** chiusa davvero. - Quella - *CAP. XXXIV*
264 Ma la prima, l'unica persona che vide, **fu** un'altra donna, distante forse - *CAP. XXXIV*
265 di que' morti e di que' vivi; e ora **fu** a' suoi orecchi una musica, - *CAP. XXXIV*
266 il luogo: guardò più attentamente, e ne **fu** sicuro. Sapete dov'era? Sul - *CAP. XXXIV*
267 di frenetici, di serventi. Tale **fu** lo spettacolo che riempì a - *CAP. XXXV*
268 d'infermieri che di politici: sicché **fu** esaudito senza difficoltà. - *CAP. XXXV*
269 nel ritrovare il suo buon frate, non **fu** intera neppure un momento: - *CAP. XXXV*
270 padre Cristoforo! - disse poi, quando gli **fu** vicino da poter esser sentito - *CAP. XXXV*
271 che andava crescendo nell'adunanza, **fu** sospeso a un tratto, nel - *CAP. XXXVI*
272 dove era venuta la processione. Quando **fu** appiè della cappella, andò a - *CAP. XXXVI*
273 Se Renzo non cacciò un urlo, non **fu** per timore di farsi scorgere, - *CAP. XXXVI*
274 non fu per timore di farsi scorgere, **fu** perché non n'ebbe il fiato. - *CAP. XXXVI*
275 le ginocchia, gli s'appannò la vista; ma **fu** un primo momento; al - *CAP. XXXVI*
276 di prima; in tre salti girò la capanna, **fu** sull'uscio, vide colei che - *CAP. XXXVI*
277 - Ma... - disse Renzo, quando gli **fu** vicino da poter parlar - *CAP. XXXVI*
278 era tanto interessato; e, quando quello **fu** lì, disse, a voce più alta, a - *CAP. XXXVI*
279 Ritornava su quel momento quando **fu** finita di passare la - *CAP. XXXVII*
280 d'Agnese; sentì che stava bene, e gli **fu** insegnata una casuccia - *CAP. XXXVII*
281 più d'indovinarla da sé. La conclusione **fu** che s'anderebbe a metter su - *CAP. XXXVII*
282 mondo. Il primo pensiero d'Agnese **fu** quello di preparare nella - *CAP. XXXVII*
283 quest'ultima; che una parte del tempo **fu** spesa in allestire il corredo - *CAP. XXXVII*
284 lavorare anche lei; e che, terminata che **fu** la quarantina, la vedova - *CAP. XXXVII*
285 parlar che si fece di peste, don Ferrante **fu** uno de' più risoluti a - *CAP. XXXVII*
286 pur troppo, - disse Renzo. E non **fu** questa la sola trista corda - *CAP. XXXVIII*
287 di tutto alla casa del suo ospite, dove **fu** un'altra festa: e gli fecero - *CAP. XXXVIII*
288 Un altro trionfo, e ben più singolare, **fu** l'andare a quel palazzotto; - *CAP. XXXVIII*
289 istar loro in pari. Dopo i due pranzi, **fu** steso il contratto per mano - *CAP. XXXVIII*
290 per mano d'un dottore, il quale non **fu** l'Azzecca-garbugli. Questo, - *CAP. XXXVIII*
291 ma dev'esser quello senz'altro, che **fu** l'ultimo, e il più micidiale - *CAP. XXXVIII*
292 sempre troppo poco. Nel ritorno non ci **fu** altro inconveniente, se - *CAP. XXXVIII*
293 Non meno tenera, eccettuate le lacrime, **fu** la separazione di Renzo e - *CAP. XXXVIII*
294 gli affetti. Chi domandasse se non ci **fu** anche del dolore in - *CAP. XXXVIII*
295 paese nativo, da quelle montagne; ce ne **fu** sicuro: ché del dolore, ce - *CAP. XXXVIII*
296 rapportarono: e Renzo, che volete? ne **fu** tocco sul vivo. Cominciò a - *CAP. XXXVIII*
297 ne furon più per la nostra buona gente: **fu** , da quel punto in poi, una - *CAP. XXXVIII*
298 affari andavan d'incanto: sul principio ci **fu** un po' d'incaglio per la - *CAP. XXXVIII*
299 a abitare in quello stato. Per i nostri **fu** una nuova cuccagna. - *CAP. XXXVIII*
300 quella sua magnanima promessa, **fu** una bambina; e potete - *CAP. XXXVIII*
301 fu una bambina; e potete credere che le **fu** messo nome Maria. Ne - *CAP. XXXVIII*

fuentes *1*

1 Pietro Enriquez de Acevedo, Conte di **Fuentes** , Capitano, e Governatore - *CAP. I*

fuera *2*

1 sta fresco. Animo; estamos ya quasi **fuera** . Avevano in fatti attraversata - *CAP. XIII*
2 - Levantese' levantese; estàmos ya **fuera** , - disse Ferrer al vicario; il - *CAP. XIII*

fuerit *2*

1 in territorio Leuci: quod si compertum **fuerit** sic esse, cerchi il detto - *CAP. XVIII*
2 diligentia, quidquid ad rem repertum **fuerit** auferatis; et informationes - *CAP. XVIII*

fuga *18*

1 visto ch'era finita, si diedero alla **fuga** , malconci: quelli di Lodovico, - *CAP. IV*
2 ma non sbalordito, di corsa e non in **fuga** , si porta dove il bisogno lo - *CAP. VII*
3 Don Abbondio, sorpreso, messo in **fuga** , spaventato, mentre attendeva - *CAP. VIII*
4 insieme, tanto che fosse ritirata e non **fuga** . Come il cane che scorta una - *CAP. VIII*
5 il quale, appena accortosi della **fuga** degl'invasori, s'era ritirato - *CAP. VIII*
6 tutti in affanno per la fatica della **fuga** , per il batticuore e per la - *CAP. VIII*
7 la stessa prontezza che avrebbe preso la **fuga** dinanzi un oggetto terribile, - *CAP. X*
8 si veniva a quel punto oscuro della **fuga** de' nostri tre poveretti, e del - *CAP. XI*

9 L'informò della **fuga** ; e anche a questa era facile - *CAP. XI*
10 del loro fuggitivo; la voce di quella **fuga** poteva essere arrivata fin là; - *CAP. XVI*
11 Bergamo, che gli pareva puzzar tanto di **fuga** , di sfratto, di criminale. - *CAP. XVI*
12 Cristoforo, e con la conferma della **fuga** felice di Renzo. Notizie più - *CAP. XVIII*
13 si diede, fu fatta anche menzione della **fuga** ribelle e clamorosa di - *CAP. XXVII*
14 Da principio, oltre un racconto della **fuga** , molto più conciso, ma - *CAP. XXVII*
15 terrena; come, nella strage e nella **fuga** di molti a cui toccava di - *CAP. XXXII*
16 come per accompagnar quella **fuga** . - Ah ah! vedi se noi - *CAP. XXXIV*
17 che, anche così da lontano e così di **fuga** , aveva tutto l'andare, tutto - *CAP. XXXV*
18 in succinto la giornata di Milano, la **fuga** ; e come era sempre stato - *CAP. XXXV*

fugace *1*

1 si rammentò della cosa, ebbe un'idea **fugace** e confusa del - *CAP. XXVII*

fuggendo *2*

1 ritirò le mani, anche lui, e, come **fuggendo** , corse a governare la sua - *CAP. IX*
2 dell'onda sulla riva: e quella luce, **fuggendo** dagli oggetti, prima che - *CAP. XXI*

fuggì *1*

1 insieme in un mescuglio mostruoso: le **fuggì** il colore dal viso; un sudor - *CAP. XX*

fuggiaschi *3*

1 speranza di morir di malattia. I nostri **fuggiaschi** camminarono un pezzo - *CAP. VIII*
2 e sinistro. Finalmente cessarono. I **fuggiaschi** allora, trovandosi in un - *CAP. VIII*
3 al calar delle bande alemanne, alcuni **fuggiaschi** di paesi invasi o - *CAP. XXIX*

fuggir *1*

1 modo che la poveretta è stata ridotta a **fuggir** da casa sua. - Accostatevi, - *CAP. IX*

fuggire *8*

1 anche dell'aver ciarlato con Perpetua. **Fuggire** ? Dove? E poi! - *CAP. II*
2 - è di servire a Dio, e di **fuggire** i pericoli del mondo. - Non - *CAP. X*
3 al padrone: mentre questo pensa a **fuggire** , e come fuggire, un altro - *CAP. XIII*
4 mentre questo pensa a fuggire, e come **fuggire** , un altro viene a dirgli che - *CAP. XIII*
5 più grave, dalla quale non si poteva **fuggire** , neppur con la morte. - *CAP. XXI*
6 da sé al loro scampo, eran disposti a **fuggire** dalla faccia del potente, - *CAP. XXVI*
7 tumultuoso, un'esitazione tra il **fuggire** e il restare, un radunarsi - *CAP. XXIX*
8 ne' capelli. Don Abbondio, risoluto di **fuggire** , risoluto prima di tutti e - *CAP. XXIX*

fuggiron *1*

1 - aspetta, canaglia! - A quell'atto, **fuggiron** tutti, inorriditi; e - *CAP. XXXIV*

fuggiti *4*

1 gente, gente che gira di notte; ma sono **fuggiti** : tornate a casa; non c'è più - *CAP. VIII*
2 una rapida e leggiera compiacenza. - **Fuggiti** insieme! - gridò: - insieme! - *CAP. XI*
3 poi ancora ton ton ton. Non si sarebbe **fuggiti** , ve', allora. Tenerlo lì quel - *CAP. XIV*
4 alloggiata lì o di passaggio, n'eran **fuggiti** disperatamente; e tra - *CAP. XXVIII*

fuggitive *2*

1 essi, né tornare un momento a quelle **fuggitive** compiacenze, senza che - *CAP. IX*
2 a petto la sorte delle due povere **fuggitive** . A sua richiesta, e a suo - *CAP. X*

fuggitivi *4*

1 non si parlò più di dar la caccia ai **fuggitivi** ; e la brigata si - *CAP. VIII*
2 storie che aveva sentite raccontare, di **fuggitivi** colti e scoperti per - *CAP. XVII*
3 fosse dalla parte per cui i nostri tre **fuggitivi** s'avvicinavano alla valle, - *CAP. XXX*
4 o ventiquattro giorni stettero i nostri **fuggitivi** nel castello, in mezzo a - *CAP. XXX*

fuggitivo *8*

1 dopo avere invano richiamato il **fuggitivo** . Perpetua non risponde: - *CAP. II*
2 al di là di quelli neppure un desiderio **fuggitivo** , chi aveva composti in - *CAP. VIII*
3 dubbio essersi rimessi in traccia del loro **fuggitivo** ; la voce di quella fuga - *CAP. XVI*
4 in cui si trovava incamminato, il nostro **fuggitivo** aveva fatte forse dodici - *CAP. XVI*
5 gli ultimi quattrini d'un estraneo, **fuggitivo** , incerto anche lui del - *CAP. XVII*
6 venisse poi in seguito, partì come un **fuggitivo** , come (ci sia un po' - *CAP. XXV*
7 - Ora, - proseguì questo, - uno **fuggitivo** da casa sua, l'altra in - *CAP. XXVI*
8 tanto pericoloso, da perseguitarlo anche **fuggitivo** , da non lasciarlo vivere - *CAP. XXVI*

fuggito *1*

1 accompagnato, inseguito, quand'era **fuggito** da que' luoghi; e - *CAP. XXXIII*

fuggiva *1*

1 quel brulichìo, risaliva rapidamente, e **fuggiva** . Era uno di que' tempi, - *CAP. XXXV*

fughe *2*

1 don Rodrigo, Renzo, viottole, rupi, **fughe** , inseguimenti, grida, - *CAP. II*
2 dove di gente; quelle due interminate **fughe** di portici, a destra e a - *CAP. XXXV*

fui *1*

1 che degnazione di tutt'e due! - Quando **fui** a prender congedo da - *CAP. XXXVIII*

fuisse *2*

1 conficique multifariam, fraudisque uias **fuisse** complures; quarum sane - *CAP. XXXII*
2 aliis quidem assentimur, alias uero fictas **fuisse** comentitiasque arbitramur. - *CAP. XXXII*

fuit *1*

1 urbis Mediolani, De peste quae **fuit** anno `6^@, Libri V. - *CAP. XXXI*

fulminato *2*

1 farsi veder per le strade. Don Rodrigo, **fulminato** da quella notizia così - *CAP. XXV*
2 fino alla cintola, fra Cristoforo. Il quale, **fulminato** uno sguardo in giro - *CAP. XXXIII*

fulmini *1*

1 di queste atrocità? Ci manderà de' **fulmini** , e non del pane! - Ah cane! - *CAP. XIII*

fuma *1*

1 fiamma d'una gran torcia, da principio **fuma** , schizza, scoppietta, non ne - *CAP. XXVI*

fumi *1*

1 scola. Comunque sia, quando que' primi **fumi** furono saliti alla testa di - *CAP. XIV*

fumo *3*

1 di prudenza e di pazienza andarono in **fumo** : l'uomo vecchio si trovò - *CAP. VI*
2 abbruciacchiato, sbracia il fuoco: il **fumo** cresce e s'addensa; la fiamma - *CAP. XII*
3 terrapieno, s'alzava una colonna d'un **fumo** oscuro e denso, che - *CAP. XXXIV*

fune *2*

1 lui una ruggine segreta, gettarono una **fune** intorno alla statua, la tiraron - *CAP. XII*
2 e andò a cercare un paniere, e una **fune** da calarlo, come fece. A - *CAP. XXXIV*

funebre *3*

1 che abbiam voluto scrivere un'orazion **funebre** . Non è certamente fare - *CAP. XXII*
2 la compagnia, con una specie d'elogio **funebre** del conte Attilio, - *CAP. XXXIII*
3 non ci pensi! " Passato il convoglio **funebre** , Renzo si mosse, - *CAP. XXXIV*

funebri *2*

1 rotto da altro che da rumor di carri **funebri** , da lamenti di poveri, - *CAP. XXXIV*
2 anzi una fila di que' soliti carri **funebri** , col solito - *CAP. XXXIV*

funesta *3*

1 e immediato. E quantunque, per quella **funesta** docilità degli animi - *CAP. XIII*
2 quella realtà troppo somigliante a una **funesta** visione d'infermo. La - *CAP. XXIV*
3 di strano, e che dava indizio d'una **funesta** mutazione di cose. Si - *CAP. XXXIV*

funeste *2*

1 lega occulta di consigli atroci, e di cose **funeste** ". Pare anzi che allora - *CAP. XIX*
2 di letargo, di delirio, con quelle insegne **funeste** di lividi e di bubboni; - *CAP. XXXI*

funesti *3*

1 e Lodovico si trovò solo, con que' due **funesti** compagni ai piedi, in mezzo a - *CAP. IV*
2 de' pregiudizi più comuni e più **funesti** de' suoi contemporanei: - *CAP. XXXI*
3 a ogni scossa, si vedevan que' mucchi **funesti** tremolare e - *CAP. XXXIV*

funesto *6*

1 stava attento, attento, se mai il **funesto** rumore s'affievolisse, se il - *CAP. XIII*
2 rimaneva lì morto: spettacolo ancor più **funesto** ai suoi compagni di - *CAP. XXVIII*
3 ugualmente strano, ma non ugualmente **funesto** . Tre giovani compagni - *CAP. XXXII*
4 c'era qualcosa di più brutto, di più **funesto** , in quell'accanimento - *CAP. XXXII*
5 Schenchio, lo Zachia e, per finirla, quel **funesto** Delrio, il quale, se la - *CAP. XXXII*
6 timore d'altro sudiciume, o d'altro più **funesto** peso che potesse venir - *CAP. XXXIV*

funzion *1*

1 che fa per me. Se un prete, in **funzion** di prete, non ha un po' - *CAP. XXXIV*

funzione *1*

1 ce ne fosse stato bisogno. E ora che la **funzione** , la pompa, il concorso, - *CAP. XXIV*

funzioni *6*

1 piede fuor della porta, e assistendo alle **funzioni** di chiesa da una - *CAP. XVIII*
2 piena come fu d'attività, di governo, di **funzioni** , d'insegnamento, - *CAP. XXII*
3 male! " La comitiva arrivò che le **funzioni** di chiesa non erano - *CAP. XXIV*
4 salvezza, e come dovessero disporsi alle **funzioni** del giorno dopo. - *CAP. XXV*
5 che annunziava vicino il cominciar delle **funzioni** , tutti si mossero verso la - *CAP. XXV*
6 passeggiata trionfale. Terminate le **funzioni** , don Abbondio, ch'era - *CAP. XXV*

fuochi *4*

1 usci, si vedevan luccicare qua e là i **fuochi** accesi per le povere cene: si - *CAP. VII*
2 siam pronti anche per loro. " Tra due **fuochi** , - diceva tra sé don - *CAP. XXX*
3 tra sé don Abbondio: - proprio tra due **fuochi** . Dove mi son lasciato tirare! - *CAP. XXX*
4 medesimo. Vistosi così tra due **fuochi** , gli venne in mente che - *CAP. XXXIV*

fuoco *31*

1 e si sarebbe, come si dice, buttata nel **fuoco** per quell'unica figlia, in cui - *CAP. III*
2 tocca a vedere e a sentir cose...! cose di **fuoco** ! Sono in una casa...! Ma io - *CAP. VI*
3 Tonio, mescendo. - Oggi mi butterei nel **fuoco** per te. - Tu hai un debito di - *CAP. VI*
4 Cos'è? Cos'è? Campana a martello! **fuoco** ? ladri? banditi? - Molte - *CAP. VIII*
5 di pala mezzo abbruciacchiato, sbracia il **fuoco** : il fumo cresce e s'addensa; - *CAP. XII*
6 mormorìo; nessuno si moveva. Far **fuoco** sopra quella ciurma, pareva - *CAP. XIII*
7 i più spietati consigli, soffian nel **fuoco** ogni volta che principia a - *CAP. XIII*
8 fa sentire nell'immenso scoppiettìo d'un **fuoco** artifiziale. E lui, ora - *CAP. XIII*
9 la sua; e a furia di metter carne a **fuoco** , non s'avrà il pane a buon - *CAP. XIV*
10 alla vostra presenza, si son dette cose di **fuoco** : parole temerarie, - *CAP. XV*
11 mucchio di tutto nella bottega, e di dar **fuoco** al mucchio e alla casa - *CAP. XVI*
12 insieme. Detto fatto... - Ci han dato **fuoco** ? - Aspettate. Un galantuomo - *CAP. XVI*
13 diavoli che, per rubare, avrebbero dato **fuoco** anche al paradiso; ma visto - *CAP. XVI*
14 orlate al di sotto d'una striscia quasi di **fuoco** , che di mano in mano si - *CAP. XVII*
15 buon principiis obsta. Allontanare il **fuoco** dalla paglia. Alle volte un - *CAP. XIX*
16 brune si fecero, quasi a un tratto, di **fuoco** . Si ritirò, chiuse la finestra, e - *CAP. XX*

17 com'essa diceva, non c'era il gatto nel **fuoco** . - Tutti s'ingegnano oggi a - *CAP. XXIV*
18 in Italia, era forse quello che faceva più **fuoco** , perché questa si - *CAP. XXVII*
19 spiegando come la salamandra stia nel **fuoco** senza bruciare: come la - *CAP. XXVII*
20 stanze dove non c'era più nulla, davan **fuoco** anche alle case; e con - *CAP. XXVIII*
21 saccheggiato Cortenuova; han dato **fuoco** a Primaluna: devastano - *CAP. XXIX*
22 giù da una stanza a tetto l'armi da **fuoco** , da taglio, in asta, che da - *CAP. XXIX*
23 da persone di servizio, alle ricerche e al **fuoco** prescritto dal tribunale, e - *CAP. XXXI*
24 un ronzìo, un fischìo continuo, un **fuoco** di dentro, una gravezza in - *CAP. XXXIII*
25 che abbiate ancora addosso tutto quel **fuoco** , dopo tante cose! - C'è, o - *CAP. XXXIII*
26 e in quel tempo. Mise l'acqua al **fuoco** , e cominciò a far la - *CAP. XXXIII*
27 vicina al suo principio, ci rimettesse un **fuoco** più ardente e più puro di - *CAP. XXXV*
28 le gote si colorivano dell'antica vita; e il **fuoco** degli occhi aveva un non - *CAP. XXXV*
29 fin che campo. Ma cose grandi, cose di **fuoco** : ti racconterò poi tutto. - *CAP. XXXVII*
30 aspetta, aspetta; che ti faccia un buon **fuoco** . - Non dico di no. Sai - *CAP. XXXVII*
31 No, no; non crederei. Gli hanno fatto **fuoco** addosso nel primo - *CAP. XXXVIII*

fuor *58*

1 de' quali non avendo mai avuto notizia **fuor** che dal nostro - *INTRODUZIONE*
2 cammino che prendeva; ma, quando fu **fuor** del tiro dell'orecchio della buona - *CAP. II*
3 la spada. A quella vista, Lodovico, come **fuor** di sé, cacciò la sua nel ventre - *CAP. IV*
4 condotto o portato dalla folla, quasi **fuor** di sentimento; e i frati lo - *CAP. IV*
5 contento il popolo, che vedeva **fuor** d'impiccio un uomo ben voluto, - *CAP. IV*
6 più, potrei fors'anche, con un tentativo **fuor** di tempo, peggiorar la - *CAP. V*
7 in esclamazioni, e in elogi del vino; **fuor** che il dottore, il quale, col capo - *CAP. V*
8 - domandò don Rodrigo. Tirato **fuor** del bicchiere un naso più - *CAP. V*
9 su casa là, si vive in santa pace, **fuor** dell'unghie di questo ribaldo, - *CAP. VI*
10 ciocche di capelli, che gli scappavano **fuor** della papalina, due folti - *CAP. VIII*
11 d'uno spaventato. Per istrada poi, e **fuor** del pericolo, si potrebbe - *CAP. VIII*
12 ne' passi malagevoli di quel viaggio **fuor** di strada; vergognosa in sé, - *CAP. VIII*
13 così disposto a compiacerla in tutto, **fuor** che in una cosa, volle - *CAP. X*
14 incantata? A quest'ora dovrebbe esser **fuor** della cuccia. All'immagine del - *CAP. X*
15 ma ricordatevi che, in quel luogo, **fuor** della famiglia, non ci sarà - *CAP. X*
16 si lasciò andare a maltrattarla **fuor** di modo, e non la finiva più, la - *CAP. X*
17 anche lui, dopo essere stato quella notte **fuor** di casa in ora insolita, - *CAP. XI*
18 e non sapeva ch'era un giorno **fuor** dell'ordinario, un giorno in cui - *CAP. XI*
19 del cibo, né di far venire derrate **fuor** di stagione; e siccome questi - *CAP. XII*
20 resto i gangheri eran quasi sconficcati **fuor** de' pilastri: i battenti - *CAP. XIII*
21 quando la vide correr liberamente, e **fuor** di pericolo; fece un po' di - *CAP. XIV*
22 ne facciano. Tutti si misero a ridere, **fuor** che il compagno che perdeva. - *CAP. XIV*
23 ora interrogava; sempre a salti, e **fuor** di proposito. Per buona sorte, - *CAP. XIV*
24 piccino, s'andava storcendo, per isgusciar **fuor** della folla; ma non poteva - *CAP. XV*
25 altro che d'essersi in quel tempo trovata **fuor** di casa. Il poverino si - *CAP. XVI*
26 andasse a genio; e così fece. - Siete **fuor** di strada, - gli rispose questo; - *CAP. XVI*
27 miglia, colui, - pensava: - se andando **fuor** di strada, dovessero anche - *CAP. XVII*
28 da qualche impannata. Nella strada **fuor** dell'abitato, si soffermava - *CAP. XVII*
29 par di vederla, quella casuccia, appena **fuor** del paese, con un bel fico - *CAP. XVII*
30 anche lei, non mettendo mai piede **fuor** della porta, e assistendo alle - *CAP. XVIII*
31 poco sarebbe probabilmente anche lui **fuor** del caso di nuocere. Ed - *CAP. XVIII*
32 ho potuto capire, è così irritato, così **fuor** de' gangheri, così stucco - *CAP. XVIII*
33 D'allora in poi, non mise piede **fuor** del castello, che molto di - *CAP. XX*
34 Domattina, domattina di buon'ora, **fuor** di qui costei; al suo destino, - *CAP. XXI*
35 cosa di molta fatica, di poco costrutto, e **fuor** di tempo. Ma pensate che - *CAP. XXII*
36 per aria, anzi pensata da sé; e così **fuor** di luogo gli parve la - *CAP. XXIII*
37 per forza, quando non c'era necessità, **fuor** della mia pieve: e che tutti i - *CAP. XXIII*
38 quell'altro poveraccio mal capitato è **fuor** del tiro, e ha già avuto la - *CAP. XXIV*
39 quelli tra loro che, trovandosi la mattina **fuor** della valle, avevan risaputa - *CAP. XXIV*
40 il cardinale, con voce e con aria grave **fuor** del consueto: - è il vostro - *CAP. XXV*
41 saputo che le sue trame eran note **fuor** di qui, note a me, ch'io - *CAP. XXVI*
42 pover'uomo correva, stralunato e mezzo **fuor** di sé, per la casa; andava - *CAP. XXIX*
43 - disse don Abbondio: - è a Milano, **fuor** de' pericoli, lontana da - *CAP. XXIX*
44 sempre pronta a ciò, e andava con essa **fuor** della valle, dalla parte - *CAP. XXX*

45 stravaganti. Ho creduto che non fosse **fuor** di proposito il riferire e il - *CAP. XXXI*
46 che fosse incontrato da de' contadini, **fuor** della strada maestra, o che - *CAP. XXXII*
47 tribunale, dategli dal presidente, andò **fuor** della città, in cerca di - *CAP. XXXII*
48 una barba lunga e bianca, un frate ritto, **fuor** del parapetto fino alla - *CAP. XXXIII*
49 messo giù con riguardo; butta le gambe **fuor** del letto, come per alzarsi, - *CAP. XXXIII*
50 forte, - diceva l'altro monatto: - è **fuor** di sé. Ed era ormai vero. - *CAP. XXXIII*
51 forza del male: in pochi giorni, si trovò **fuor** di pericolo. Col tornar - *CAP. XXXIII*
52 di tutto il resto) agio agli untori. E **fuor** di questa cura d'andar - *CAP. XXXIV*
53 sbandati, come stupidi, e non pochi **fuor** di sé affatto; uno stava - *CAP. XXXIV*
54 - disse il frate; e andato alcuni passi **fuor** della capanna, chiamò: - - *CAP. XXXV*
55 con un respiro affannoso; la destra, **fuor** della cappa, lo premeva - *CAP. XXXV*
56 pregando per loro; e possan dire: anche **fuor** di qui, questi si - *CAP. XXXVI*
57 è sul libro. Parlo di quel latino birbone, **fuor** di chiesa, che viene - *CAP. XXXVIII*
58 come le ho detto, lui pensa d'andarsene **fuor** di stato; ma, col tempo, - *CAP. XXXVIII*

fuorché *11*

1 modesta sulla strada dinanzi; nessuno, **fuorché** i bravi. Che fare? tornare - *CAP. I*
2 in un'ampia toga nera; tutto nero, **fuorché** un collare bianco, con due - *CAP. VII*
3 momenti! non ha riguardo per nessuno, **fuorché** per il signor principe. Ma - *CAP. X*
4 per esimersi dall'orribile comando; tutte, **fuorché** la sola ch'era sicura, e - *CAP. XX*
5 né desiderio di cosa di questo mondo, **fuorché** di poter presto riunirsi - *CAP. XXV*
6 in tutto e per tutto, alla sua autorità, **fuorché** don Ferrante, col quale - *CAP. XXVII*
7 n'inquietava, come vedremo più avanti, **fuorché** il tribunale della - *CAP. XXVIII*
8 non aveva fatta la confidenza a nessuno, **fuorché** a don Abbondio; dal - *CAP. XXIX*
9 abbattimento, stizza; un po' di tutto, **fuorché** disprezzo né odio. Lo - *CAP. XXIX*
10 popolo, il frate, tutto era sparito; tutto **fuorché** una cosa, quel dolore - *CAP. XXXIII*
11 potesse distrar Renzo da' suoi pensieri, **fuorché** le solite miserie e - *CAP. XXXIII*

fuori *175*

1 basso, con una gamba spenzolata al di **fuori** , e l'altro piede posato sul - *CAP. I*
2 un manico di coltellaccio che spuntava **fuori** d'un taschino degli ampi e gonfi - *CAP. I*
3 loro, né scemato il numero, dà **fuori** un'altra grida, ancor più vigorosa - *CAP. I*
4 estirpare seme tanto pernizioso, dà **fuori** , il 5 decembre `6@@, una - *CAP. I*
5 signor curato? Tutti sanno i fatti miei, **fuori** di me. Voglio saperli, per - *CAP. II*
6 come per aiutare il paziente a buttar **fuori** il resto; e stava curvo, con - *CAP. II*
7 punto stesso ch'era costretto a metterla **fuori** . - Ah cane! - urlò Renzo. - - *CAP. II*
8 di bravi al di dentro, e guardata al di **fuori** ; che i soli amici e servitori ben - *CAP. II*
9 Lucia, ch'era in fondo, anzi un po' **fuori** . Aveva quella casetta un piccolo - *CAP. II*
10 in uno staio. - Dov'è ora? Vien **fuori** , vien fuori. Bisogna aver tante - *CAP. III*
11 - Dov'è ora? Vien fuori, vien **fuori** . Bisogna aver tante cose alle - *CAP. III*
12 suggerito. Mentre il dottore mandava **fuori** tutte queste parole, Renzo lo - *CAP. III*
13 che il signor curato comincia a cavar **fuori** certe scuse... basta, per non - *CAP. III*
14 e la fabbrica ne sussiste tuttavia) al di **fuori** , e in faccia all'entrata della - *CAP. IV*
15 in Lui? Non sai tu che, a metter **fuori** l'unghie, il debole non ci - *CAP. V*
16 e due morte, collocate in simmetria, di **fuori** , non avesser dato un indizio - *CAP. V*
17 e io ci sono stato in certi momenti che **fuori** non era troppo buon'aria per - *CAP. V*
18 impossibile. - Animo, dottore, - scappò **fuori** don Rodrigo, che voleva - *CAP. V*
19 carestia, che il dottore aveva buttata **fuori** a caso, rivolse in un punto - *CAP. V*
20 nulla. - Impiccarli! impiccarli!; e salterà **fuori** grano da tutte le parti. Chi, - *CAP. V*
21 cortile; e, visto il campo libero, chiamò **fuori** il buon frate, il volto del quale - *CAP. VI*
22 d'aver dei fatti da raccontare. Uscito **fuori** , e voltate le spalle a quella - *CAP. VI*
23 il benefizio. Con che cosa mi vieni **fuori** ? M'hai fatto andar via il buon - *CAP. VI*
24 conosci. - Il signor curato va cavando **fuori** certe ragioni senza sugo, per - *CAP. VI*
25 e disse: - Tonio e Gervaso m'aspettan **fuori** : vo con loro all'osteria, a - *CAP. VII*
26 per un gran " sei " che n'era scoppiato **fuori** in quel momento, squadrò - *CAP. VII*
27 consegnare a uno, lo vanno ad aspettar **fuori** , e lontano dall'osteria, tanto - *CAP. VII*
28 e svogliate. - Che bella cosa, - scappò **fuori** di punto in bianco Gervaso, - - *CAP. VII*
29 Questo, fatti ch'ebbe pochi passi **fuori** dell'osteria, si voltò indietro, - *CAP. VII*
30 usciron dalla casetta, e preser la strada **fuori** del paese. La più corta - *CAP. VII*
31 a sé una cassetta del tavolino, levò **fuori** carta, penna e calamaio, e si - *CAP. VIII*
32 per dar segno a quei ch'erano **fuori** , d'entrare, e per confondere - *CAP. VIII*

33 tuttavia: - Perpetua! tradimento! aiuto! **fuori** di questa casa! fuori di - *CAP. VIII*
34 tradimento! aiuto! fuori di questa casa! **fuori** di questa casa! - Nell'altra - *CAP. VIII*
35 luna; l'ombra della chiesa, e più in **fuori** l'ombra lunga ed acuta del - *CAP. VIII*
36 l'impannata d'una sua finestrina, mise **fuori** la testa, con gli occhi tra' - *CAP. VIII*
37 e, visto tutto deserto e tranquillo di **fuori** fece venire avanti due di quei - *CAP. VIII*
38 accattato quel pezzo di pane. Cava **fuori** esca, pietra, acciarino e - *CAP. VIII*
39 mette una mano alla bocca; l'altro tira **fuori** un coltellaccio, per fargli - *CAP. VIII*
40 il Griso prese la strada che metteva **fuori**, e tutti gli andaron dietro in - *CAP. VIII*
41 - Ah siete qui! - disse questa, cavando **fuori** la parola a stento: - com'è - *CAP. VIII*
42 qui tutti! vi dirò poi, quando saremo **fuori**. Renzo, ch'era il più in sé di - *CAP. VIII*
43 era serrata. Corsero al campanile di **fuori**; e uno di quelli, messa la - *CAP. VIII*
44 scappano con un pellegrino: son già **fuori** del paese: addosso! addosso! - *CAP. VIII*
45 fermarvi a ***. Là sarete abbastanza **fuori** d'ogni pericolo, e, nello - *CAP. VIII*
46 nel monastero; e anche la gente di **fuori** le porta un gran rispetto; e - *CAP. IX*
47 dopo aver dimorato almeno un mese **fuori** del monastero dove era stata - *CAP. IX*
48 sempre saputo tenere uno zampino di **fuori**, e, dal loro parlatorio, avevano - *CAP. X*
49 ciascuno alla sua compagnia, l'uno **fuori**, l'altra dentro la soglia - *CAP. X*
50 dabbene. Così anche voi ne sarete **fuori** più presto -. E qui, dopo aver - *CAP. X*
51 visite di complimento da persone di **fuori**, nello spuntar qualche impegno, - *CAP. X*
52 ritenne per un pezzo, nel monastero e **fuori**, che si fosse rifugiata in Olanda. - *CAP. X*
53 La mattina seguente, il Griso era **fuori** di nuovo in faccende, quando - *CAP. XI*
54 per aria, gli geme all'intorno, e vien **fuori** in ischiuma, e trapela tra doga - *CAP. XI*
55 e troppo rumoroso per esser lasciato **fuori**, e del quale nessuno aveva una - *CAP. XI*
56 entrò per quella porta, la strada al di **fuori** non andava diritta che per - *CAP. XI*
57 Pure, si propose di star **fuori** del tumulto, e si rallegrò - *CAP. XI*
58 il mezzo pane che gli rimaneva, levò **fuori** e tenne preparata in mano la - *CAP. XI*
59 Andiamo a vedere ", disse tra sé; tirò **fuori** il suo mezzo pane, e - *CAP. XI*
60 così semplici, così atti a far saltar **fuori** il grano, nascosto, murato, - *CAP. XII*
61 La gente comincia a affollarsi di **fuori**, e a gridare: - pane! pane! - *CAP. XII*
62 si solleva, e tutto vela e annebbia. Di **fuori**, una calca composta di due - *CAP. XII*
63 la strascicarono, con gli occhi in **fuori**, e con le lingue fuori, per le - *CAP. XII*
64 con gli occhi in fuori, e con le lingue **fuori**, per le strade, e, quando - *CAP. XII*
65 si turava gli orecchi in fretta. Poi, come **fuori** di sé, stringendo i denti, e - *CAP. XIII*
66 che fosse. - Oibò! vergogna! - scappò **fuori** Renzo, inorridito a quelle - *CAP. XIII*
67 Viva e moia, son le parole che mandan **fuori** più volentieri; e chi è riuscito - *CAP. XIII*
68 stendendole e movendole lentamente **fuori** d'uno sportello, per chiedere - *CAP. XIII*
69 scombaciati nel mezzo lasciavano veder **fuori** da un largo spiraglio un - *CAP. XIII*
70 sportello della carrozza: il vecchio mise **fuori** la testa, s'alzò, e afferrando - *CAP. XIII*
71 anche riappuntellati alla meglio. Di **fuori**, quelli che s'eran costituiti - *CAP. XIII*
72 usted con migo, e si faccia coraggio: qui **fuori** c'è la mia carrozza; presto, - *CAP. XIII*
73 - diceva il vicario: - me ne chiamo **fuori**; rassegno la mia carica nelle - *CAP. XIII*
74 può saper tutte, specialmente quelle di **fuori**; non vorrà più che il mondo - *CAP. XIV*
75 ci ha pensato la provvidenza -. E tirato **fuori** il terzo e ultimo di que' pani - *CAP. XIV*
76 per tutte le bocche, venne a metter **fuori** un suo progetto. - Eh! se - *CAP. XIV*
77 delle moltissime parole che mandò **fuori**, in quella sciagurata sera: le - *CAP. XIV*
78 que' galantuomini... quando scappò **fuori** quel maledetto ton ton ton, - *CAP. XIV*
79 far le sue veci. - Bisogna ch'io vada **fuori**, in grazia d'un forestiero - *CAP. XV*
80 le mani addosso a Renzo, per tirarlo **fuori** del letto. - Eh! non toccate la - *CAP. XV*
81 bene, in un momento ne siete **fuori**. E giacché vedo che siete ben - *CAP. XV*
82 gli premeva in quel momento, d'esser **fuori** di quel serra serra. - *CAP. XV*
83 senza fermarsi, fin che non fosse **fuori**, non solo della città, ma del - *CAP. XVI*
84 con le mani di dietro, con la pancia in **fuori**, col mento in aria, dal quale - *CAP. XVI*
85 con gli occhi fissi, e col labbro in **fuori**, non che insegnar presto e - *CAP. XVI*
86 ma stavan tutti attenti verso il di **fuori**, per non lasciare entrar di - *CAP. XVI*
87 bensì una certa ripugnanza a metter **fuori** quella parola Bergamo, - *CAP. XVI*
88 una frasca da una casuccia solitaria, **fuori** d'un paesello. Da qualche - *CAP. XVI*
89 che volesse dormir lì, non gli uscisse **fuori** a domandar del nome e del - *CAP. XVI*
90 già cominciavano, i manigoldi, a tirar **fuori** roba; quando uno più - *CAP. XVI*
91 un po' con che bella proposta venne **fuori**. - Con che cosa? - Di fare un - *CAP. XVI*
92 il ducato per due mesi. - E per **fuori** di Milano, non s'è fatta - *CAP. XVI*
93 veleno. Gli pareva mill'anni d'esser **fuori** e lontano da quell'osteria, - *CAP. XVI*

94 all'ingrosso, e nell'eseguire poi, vengan **fuori** per minuto, Renzo, ora che - *CAP. XVII*
95 il barcaiolo; mette le mani in tasca, tira **fuori** una berlinga, che, attese le - *CAP. XVII*
96 i suoi piedi. " Ah! ne son proprio **fuori** ! - fu il suo primo pensiero. - *CAP. XVII*
97 e tenuto in molta stima anche di **fuori** . - Intendo benissimo; vostra - *CAP. XIX*
98 tant'aria quanta ne soleva mandar **fuori** , soffiando. E riprese: - ho - *CAP. XIX*
99 o non se ne viene a capo, o vengon **fuori** cent'altri imbrogli. Sopire, - *CAP. XIX*
100 sulla cima d'un poggio che sporge in **fuori** da un'aspra giogaia di monti, - *CAP. XX*
101 a leccar quella mano; e non sa che, **fuori** della stalla, l'aspetta il - *CAP. XX*
102 e non andate a cercar altro. Tirate **fuori** dalla cassetta i tromboni, e - *CAP. XX*
103 ancora verso lo sportello, per slanciarsi **fuori** ; ma fu ritenuta, e non poté - *CAP. XX*
104 qualche tempo con la mente; poi, tirata **fuori** la corona, cominciò a dire il - *CAP. XX*
105 sportello; e al Nibbio, che mise il capo **fuori** , riferì sottovoce gli ordini - *CAP. XXI*
106 a ubbidire. Ma lei seguitava a guardar **fuori** ; e benché il luogo selvaggio - *CAP. XXI*
107 cos'hanno di bello tutti costoro? " Saltò **fuori** da quel covile di pruni; e - *CAP. XXI*
108 quella dove aveva lasciata Lucia. Posò **fuori** la carabina in un cantuccio - *CAP. XXII*
109 e avviso de' libri migliori che venissero **fuori** in ogni genere, e farne - *CAP. XXII*
110 ai nostri lettori. Poi soggiunse: - è qui **fuori** in persona; e chiede - *CAP. XXIII*
111 questa volta, insieme con la voce, venne **fuori** l'uomo, don Abbondio in - *CAP. XXIII*
112 l'uscio, che fu subito spalancato di **fuori** da due servitori, che - *CAP. XXIII*
113 tale, che durò fatica a tener le lacrime. **Fuori** poi dell'abitato, nell'aperta - *CAP. XXIII*
114 di spiraglio: ordina alla vecchia di venir **fuori** , fa entrar subito don - *CAP. XXIV*
115 via anche l'altra donna che stava **fuori** , di guardia. Tutto questo - *CAP. XXIV*
116 Dove siamo?... Oh povera me! son **fuori** di sentimento! - No, no, - - *CAP. XXIV*
117 noi, - disse don Abbondio: - è qui **fuori** che aspetta. Andiamo - *CAP. XXIV*
118 e dall'altra parte avrebbe voluto esser **fuori** di quel paese più presto - *CAP. XXIV*
119 dispetto a tener sempre dalla parte di **fuori** , e a metter proprio le - *CAP. XXIV*
120 a piangere... - E proprio vero, - scappò **fuori** il fanciullo: - ma perché - *CAP. XXIV*
121 la folla rimase ammontata al di **fuori** . Ma nella folla si trovava - *CAP. XXIV*
122 del rifiuto di don Abbondio, non lasciò **fuori** il pretesto de' superiori che - *CAP. XXIV*
123 in que' cervellacci, non ne apparve di **fuori** nessun segno. Erano avvezzi - *CAP. XXIV*
124 di prima, ma non meno; sempre **fuori** della schiera comune, - *CAP. XXIV*
125 carrozza, col Griso e con altri bravi, di **fuori** , davanti e di dietro; e, - *CAP. XXV*
126 occhi della gente. Agnese andava un po' **fuori** , un po' lavorava in - *CAP. XXV*
127 benedisse, e le lasciò andare. Appena **fuori** , si trovarono addosso uno - *CAP. XXV*
128 la mano, oppure smorza, lascia anche **fuori** , secondo gli pare che - *CAP. XXVII*
129 circoscritta la nostra storia, era venuto **fuori** il libro che terminò la - *CAP. XXVII*
130 E fin da quando venner **fuori** i Discorsi Cavallereschi di - *CAP. XXVII*
131 grida del `5 di dicembre, di portar **fuori** della città pane, per più - *CAP. XXVIII*
132 recinto quadrilatero e quasi quadrato, **fuori** della città, a sinistra - *CAP. XXVIII*
133 Ma molti più furon quelli che restaron **fuori** . O che ognun di loro - *CAP. XXVIII*
134 che ci rimanevano, e che scapparon **fuori** con una gioia furibonda. - *CAP. XXVIII*
135 ogni momento. Per portarsi lontano e **fuori** della strada che l'esercito - *CAP. XXIX*
136 dovrebbero venire coloro: siam troppo **fuori** della loro strada, grazie al - *CAP. XXIX*
137 di biancheria da tavola. Perpetua cavò **fuori** le provvisioni; - *CAP. XXIX*
138 intanto non istava mai fermo; dentro e **fuori** del castello, su e giù per la - *CAP. XXIX*
139 nel pericolo, le nuove che venivan di **fuori** , abbattendo gli animi, - *CAP. XXX*
140 si potevano considerar come andati, e **fuori** veramente del paese. - *CAP. XXX*
141 uscivan dalle case; la gente, chi a buttar **fuori** porcherie, chi a raccomodar - *CAP. XXX*
142 Abbondio; e, come scappando, andaron **fuori** , per un altr'uscio che - *CAP. XXX*
143 a prescriver le bullette, per chiuder **fuori** dalla Città le persone - *CAP. XXXI*
144 più. Ma il soldato ne aveva lasciato di **fuori** un seminìo che non tardò - *CAP. XXXI*
145 a' due sessi, fecero, nella notte, portar **fuori** della chiesa l'assito e una - *CAP. XXXI*
146 concorrere al cimitero di San Gregorio, **fuori** di Porta Orientale, a pregar - *CAP. XXXI*
147 calci; parte lo tirano, parte lo spingon **fuori** ; se non lo finirono, fu per - *CAP. XXXII*
148 era parata a festa; i ricchi avevan cavate **fuori** le suppellettili più preziose; - *CAP. XXXII*
149 pag. --.), girò per tutta Italia e **fuori** . In Germania se ne fece - *CAP. XXXII*
150 stravolto, acceso, con gli occhi in **fuori** , e lustri lustri; e gli stava - *CAP. XXXIII*
151 per cercare una pistola; l'afferra, la tira **fuori** ; ma al primo suo grido, i - *CAP. XXXIII*
152 vedeva affaccendarsi a spezzare, a cavar **fuori** danaro, roba, a far le - *CAP. XXXIII*
153 ma, in quanto al pericolo, ne son **fuori** . - Eh! vorrei esser io ne' - *CAP. XXXIII*
154 farsi vedere, prese per una viottola di **fuori** , quella stessa per cui era - *CAP. XXXIII*

155 fin da piccino; la casa era pochi passi **fuori** del paese. Pensò d'andar - *CAP. XXXIII*
156 davanti alla sua vigna; e già dal di **fuori** poté subito argomentare - *CAP. XXXIII*
157 l'orlo di quel gran letto; mise la testa **fuori** , e non vedendo nessuno, - *CAP. XXXIII*
158 qualche intoppo, riprender le mura di **fuori** , finché ne trovasse - *CAP. XXXIV*
159 due piedi, e, datogli d'occhio, tirò **fuori** un mezzo ducatone, e - *CAP. XXXIV*
160 - ecco, ecco, - disse, tirando **fuori** i due pani: - calatemi giù - *CAP. XXXIV*
161 quasi a nulla il concorso della gente di **fuori** , de' pochi che andavan - *CAP. XXXIV*
162 il quale pareva che non venisse **fuori** da quella miserabile folla, - *CAP. XXXIV*
163 E temendo d'essere anche lui messo **fuori** in quella maniera, si - *CAP. XXXV*
164 in ognuna, e osservando i letti ch'eran **fuori** allo scoperto, esaminando - *CAP. XXXV*
165 in cui la natura, come immota al di **fuori** , e agitata da un travaglio - *CAP. XXXV*
166 a cercare, innanzi, indietro, dentro e **fuori** , per quegli andirivieni, - *CAP. XXXV*
167 perché ho passato tanto tempo **fuori** di casa, tristo, lontano da - *CAP. XXXVI*
168 aggravatissima. Ora che questa pure era **fuori** di pericolo, si facevano - *CAP. XXXVI*
169 mentre stava a bocca aperta per mandar **fuori** non so che parola, non - *CAP. XXXVII*
170 i rimasti vivi cominciavano a uscir **fuori** , a contarsi tra loro, a - *CAP. XXXVII*
171 d'antraci...? - Tutte corbellerie, - scappò **fuori** una volta un tale. - No, - *CAP. XXXVII*
172 la sua dottrina non poteva più metterla **fuori** , che a pezzi e bocconi. - - *CAP. XXXVII*
173 Ambrogio? L'ho fatto aspettar qui **fuori** apposta. - Sentiamo, - - *CAP. XXXVIII*
174 è finito; quel latino che andava cavando **fuori** , lì proprio, in quel - *CAP. XXXVIII*
175 intorno a sé altri letti, ben rifatti al di **fuori** , piani, a livello: e si - *CAP. XXXVIII*

furberie *3*

1 non possiamo far noi, con tutte codeste **furberie** ? E perché far misteri al - *CAP. VI*
2 dopo, sott'altri pretesti, e a furia di **furberie** . Insieme con quella - *CAP. XXXII*
3 medesima. E con queste e con simili **furberie** , s'ingegnavano a far - *CAP. XXXVII*

furbetta *1*

1 a un tratto, e le disse: - ah **furbetta** ! voi date un calcio a tutte - *CAP. X*

furbi *4*

1 ragionamenti, e con quelle storie che i **furbi** sanno comporre, e che gli - *CAP. XII*
2 estremo: un po' riscaldati, un po' **furbi** , un po' inclinati a una certa - *CAP. XIII*
3 e con ogni sorte di pretesti; e i **furbi** , quando sono angustiati e - *CAP. XV*
4 si può mai abbastanza raccomandare a' **furbi** di professione di conservar - *CAP. XV*

furbo *7*

1 Per buona sorte che anch'io son **furbo** la mia parte... L'oste, il quale - *CAP. XV*
2 Quest'è giusto, - disse Renzo. - Son **furbo** , ma galantuomo... Ma i - *CAP. XV*
3 a me che son del mestiere, voi siete più **furbo** che tant'altri. È la miglior - *CAP. XV*
4 concluda da ciò che il notaio fosse un **furbo** inesperto e novizio; perché - *CAP. XV*
5 novizio; perché s'ingannerebbe. Era un **furbo** matricolato, dice il nostro - *CAP. XV*
6 tiro a Milano; perché vede bene, il **furbo** , che qui sta la forza del re. - - *CAP. XVI*
7 sempre a andare in bocca di qualche **furbo** , che forse sarà già - *CAP. XXXVIII*

furfante *2*

1 il proverbio milanese: all'uno e all'altro **furfante** parve di sentire in que' - *CAP. VIII*
2 o a casa del diavolo, lo troverò quel **furfante** che ci ha separati; quel - *CAP. XXXV*

furfanti *4*

1 qualcheduno ci doveva essere. Agli altri **furfanti** che frugavan la casa, - *CAP. VIII*
2 grida: vi dànno retta come il papa ai **furfanti** : cose da far girare il - *CAP. XIV*
3 avesse al suo comando una mano d'altri **furfanti** : perché se fosse solo... - e - *CAP. XIV*
4 anche lui... Vedete ora quali sono i **furfanti** miei amici. E imparate a - *CAP. XVII*

furfantone *2*

1 il mio nome. Oh bella! E se un **furfantone** , che avesse al suo - *CAP. XIV*
2 finì la frase con un gesto: - se un **furfantone** volesse saper dov'io - *CAP. XIV*

furfantoni *1*

1 andato in terra. - Ah birboni! ah **furfantoni** ! È questo il pane, che - *CAP. XII*

furia *32*

1 al curato, v'andò, con la lieta **furia** d'un uomo di vent'anni, che - *CAP. II*
2 a tutti, che ho sbagliato io, per troppa **furia** , per troppo buon cuore: gettate - *CAP. II*
3 Renzo, sprigionandosi da lui; e partì in **furia** , troncando così la questione, - *CAP. II*
4 come dite voi, bisogna andar avanti a **furia** di sotterfugi, di bugie, di - *CAP. VI*
5 - Oh via! per amor di chi vado in **furia** ? Volete tornare indietro, ora? - *CAP. VII*
6 del tavolino, e tiratolo a sé, con **furia** , buttando in terra libro, carta, - *CAP. VIII*
7 grido, fece un salto, scese il letto in **furia** , aprì l'impannata d'una sua - *CAP. VIII*
8 le braccia di Menico, ritirano le loro in **furia** , spalancan la mano e la - *CAP. VIII*
9 quel terribile scampanìo, correvano in **furia** , a mettersi in salvo. - Cosa c'è - *CAP. VIII*
10 comparire la vanguardia: in fretta e in **furia** , si porta l'avviso al padrone: - *CAP. XIII*
11 - ogni scalzacane vorrà dir la sua; e a **furia** di metter carne a fuoco, non - *CAP. XIV*
12 girava innanzi e indietro, in fretta e in **furia** , al servizio di quella tavola - *CAP. XIV*
13 in ballo; bisogna ballare. Malannaggia la **furia** ! Maledetto il mestiere! " - *CAP. XV*
14 Renzo nella sua fantasia: - rinasce la **furia** de' lavori: i padroni fanno a - *CAP. XVII*
15 s'era chiuso dentro in fretta e in **furia** , come se avesse avuto a - *CAP. XXI*
16 squadra di nemici; e spogliatosi, pure in **furia** , era andato a letto. Ma - *CAP. XXI*
17 crebbe fino alla disperazione. S'alzò in **furia** a sedere, gettò in furia le - *CAP. XXI*
18 S'alzò in furia a sedere, gettò in **furia** le mani alla parete accanto - *CAP. XXI*
19 rispondere, era entrata in fretta e in **furia** nel baroccio, continuando - *CAP. XXIV*
20 con comodo al nascondimento fatto in **furia** , cominciò a lamentarsi - *CAP. XXIX*
21 Peccato che sia passato di qui così in **furia** , che non ho né anche - *CAP. XXIX*
22 Intanto i delegati presero in fretta e in **furia** quelle misure che parver - *CAP. XXXI*
23 tempo dopo, sott'altri pretesti, e a **furia** di furberie. Insieme con - *CAP. XXXII*
24 circondati, afferrati, malmenati, spinti, a **furia** di percosse, alle carceri. - *CAP. XXXII*
25 pietre, o, presi, venivan menati, a **furia** di popolo, in prigione. - *CAP. XXXII*
26 creati da sé. Da quel giorno, la **furia** del contagio andò sempre - *CAP. XXXII*
27 Allora alzò anche lui la mano in **furia** , fece uno sforzo, come - *CAP. XXXIII*
28 toccar da loro; ma, in quell'ultima **furia** del frugare, aveva poi - *CAP. XXXIII*
29 Tanta era stata in quel vicinato la **furia** del contagio, e il fetor - *CAP. XXXIV*
30 sproni de' calcagni, la cacciava in **furia** ; e monatti dietro, urlando; - *CAP. XXXIV*
31 aver superata, senza avvedersene, la **furia** del male, e cambiate, - *CAP. XXXVI*
32 tempo di masticarla, che addosso quella **furia** di matti birboni; e quel - *CAP. XXXVII*

furibonda *1*

1 e che scapparon fuori con una gioia **furibonda** . La città tornò a - *CAP. XXVIII*

furibondi *1*

1 nella strada, e la vide piena zeppa di **furibondi** ; sentì le voci che - *CAP. XIII*

furie *1*

1 davo un buon parere... eh! subito nelle **furie** . Io avevo giudizio per me e per - *CAP. II*

furiosa *1*

1 accusa a un tempo una preoccupazione **furiosa** nel popolo, e in loro - *CAP. XXXI*

furiosi *3*

1 che potesse dire, dando sulla voce ai **furiosi** ostinati, e rivolgendo contro - *CAP. XIII*
2 tiene corrispondenza co' disperati più **furiosi** , e che può esser mandato. - *CAP. XXIII*
3 fatti così: ci rivoltiamo sdegnati e **furiosi** contro i mali mezzani, e - *CAP. XXVIII*

furioso *1*

1 intanto ridestato, più generale e più **furioso** di prima. S'era visto di - *CAP. XXXII*

furon *46*

1 lontana da pensare... - Qui le parole **furon** troncate da un violento - *CAP. III*
2 con lui in un andito buio. Quando **furon** lì, gli disse sotto voce: - padre, - *CAP. VI*
3 in un punto giusto, dissero le parole, e **furon** marito e moglie: benché la - *CAP. VI*

4 non dar troppo sospetto. Tornati che **furon** tutti al palazzotto, il Griso - *CAP. VII*
5 campagna, il riveder la città, la casa, **furon** sensazioni piene d'una gioia - *CAP. IX*
6 e non lasciar vedere agli altri. Le **furon** tenuti gli occhi addosso più - *CAP. IX*
7 non che in un chiostro. Le parole non **furon** molte, ma terribili: il gastigo - *CAP. IX*
8 terminato di dar l'ultima mano, che **furon** avvertite ch'era in tavola. - *CAP. X*
9 gran guantiere colme di dolci, che **furon** presentati, prima alla sposina, - *CAP. X*
10 - Più avanti, - rispose quella; e quando **furon** lontani dieci passi, soggiunse - *CAP. XI*
11 lingue fuori, per le strade, e, quando **furon** stracchi bene, la ruzzolarono - *CAP. XII*
12 Dopo un po' di dibattimento, coloro **furon** respinti: gli altri - *CAP. XIII*
13 che usò, il rispetto, la timidezza, **furon** tali: attraversò la città a - *CAP. XIX*
14 biblioteca unì un collegio di dottori (**furon** nove, e pensionati da lui fin - *CAP. XXII*
15 a quella spesa l'entrate ordinarie, **furon** ristretti a due); e il loro - *CAP. XXII*
16 due frasi, al modo che si dimostra, che **furon** miracolosi, o che non furon - *CAP. XXII*
17 che furon miracolosi, o che non **furon** niente; cercare e spiegare, - *CAP. XXII*
18 spesi da lui in quell'impresa; i quali **furon** centocinquemila, la più parte - *CAP. XXII*
19 e qui, come nel resto, i suoi fatti **furon** consentanei all'opinione. La - *CAP. XXII*
20 volete che faccia di me? Queste parole **furon** dette con un accento - *CAP. XXIII*
21 lacrime, si gonfiarono; quando le parole **furon** cessate, si coprì il viso - *CAP. XXIII*
22 potenze del suo animo, appena riavute, **furon** sopraffatte di nuovo, a un - *CAP. XXIV*
23 e si mosse. Quando i due personaggi **furon** veduti spuntar nella strada, - *CAP. XXIV*
24 curato, - cominciò; e quelle parole **furon** dette in maniera, da dover - *CAP. XXV*
25 Ma molti più **furon** quelli che restaron fuori. - *CAP. XXVIII*
26 come fosse di tanto scemata. Gl'infermi **furon** trasportati a Santa Maria - *CAP. XXVIII*
27 Quando **furon** vicini alla porta, - *CAP. XXVIII*
28 e il letto in cui era stato allo spedale, **furon** bruciati. Due serventi che - *CAP. XXXI*
29 paura, l'altro di non so quale cattività, **furon** quelli che convertirono - *CAP. XXXI*
30 e, per una sorte ancor più felice, **furon** trovati innocenti, e - *CAP. XXXII*
31 persone. E non bastando, ne **furon** decretati due altri; ci si - *CAP. XXXII*
32 animi sempre desti alla carità, ce ne **furon** degli altri in cui la carità - *CAP. XXXII*
33 e saldi di coraggio al loro posto: ci **furon** pure altri che, spinti dalla - *CAP. XXXII*
34 magnam stragem edidit. Cap. V.). Ci **furon** però di quelli che - *CAP. XXXII*
35 e di nuovo, in quel medesim'anno `6^@, **furon** processati e condannati a - *CAP. XXXII*
36 Sei proprio tu! - disse l'amico, quando **furon** vicini: - oh che gusto ho - *CAP. XXXIII*
37 la prima cosa che gli diede nell'occhio, **furon** due travi ritte, con una - *CAP. XXXIV*
38 proferì davvero; ma la maniera con cui **furon** dette non è cosa da - *CAP. XXXVI*
39 siamo all'ultima; son passate tutte; **furon** tutti visi sconosciuti. Con - *CAP. XXXVI*
40 Le dimostrazioni di Lucia in vece **furon** tali, che non ci vuol - *CAP. XXXVIII*
41 le promesse d'andarsi a trovare **furon** molte. Non meno - *CAP. XXXVIII*
42 chi un difetto, chi un altro: e ci **furon** fin di quelli che la - *CAP. XXXVIII*
43 male fin lì. Chi lo fece il male, **furon** certi tali che gliele - *CAP. XXXVIII*
44 quelli che abbiam raccontati, non ce ne **furon** più per la nostra buona - *CAP. XXXVIII*
45 le pretensioni de' pochi ch'eran rimasti. **Furon** pubblicati editti che - *CAP. XXXVIII*
46 il bianco per qualche tempo. E **furon** tutti ben inclinati; e - *CAP. XXXVIII*

furoncoli *1*

1 antraci, parotidi, bubboni violacei, **furoncoli** nigricanti, son tutte - *CAP. XXXVII*

furono *39*

1 la riconciliazione, la mansuetudine **furono** i temi della conversazione. E - *CAP. IV*
2 inoltrata; come fu fatto. Radunati che **furono** in quel luogo, il Griso spedì - *CAP. VII*
3 dietro. Quand'ebbero voltato, e **furono** in luogo, donde non si - *CAP. VIII*
4 pericolosa e irregolare. Entrati che **furono** , il padre Cristoforo - *CAP. VIII*
5 Gertrude. Bambole vestite da monaca **furono** i primi balocchi che le si - *CAP. IX*
6 queste accoglienze con lacrime, che **furono** interpretate per lacrime di - *CAP. X*
7 per le giovani di sangue nobilissimo, **furono** il tema della conversazione, - *CAP. X*
8 se ne aveva, certo, ragioni non **furono** mai così ben dissimulate; né - *CAP. X*
9 A sua richiesta, e a suo riguardo, **furono** alloggiate nel quartiere della - *CAP. X*
10 me ne renderà conto ". Entrati che **furono** , il Griso posò in un angolo - *CAP. XI*
11 rimbuca inseguita. Riaccostati i battenti, **furono** anche riappuntellati alla - *CAP. XIII*
12 Comunque sia, quando que' primi fumi **furono** saliti alla testa di Renzo, - *CAP. XIV*
13 casa del vicario; gli sbocchi della strada **furono** sbarrati di travi, trincerati di - *CAP. XV*

14 mandar grano alla città; a ogni forno **furono** deputati nobili, che vi si - *CAP. XV*
15 poi si mosse anche lui. In cucina che **furono** , mentre Renzo dice: - e - *CAP. XV*
16 è la più sicura. Renzo adunque, appena **furono** in istrada, cominciò a girar - *CAP. XV*
17 due altre ne assunse di sua volontà; e **furono** d'insegnar la dottrina - *CAP. XXII*
18 di servire altrui; che poche vite **furono** spese in questo come la - *CAP. XXII*
19 Abbondio, a cui nessuno badò. Quando **furono** nel mezzo della stanza, - *CAP. XXIII*
20 tutte le sue parole, in quel tragitto, **furono** di conforto e di premura - *CAP. XXIV*
21 prime che si formarono nella sua mente **furono** : " oh povera me, cos'ho - *CAP. XXIV*
22 tanto Agnese quanto il suo turcimanno **furono** ben lontani di ricavare - *CAP. XXVII*
23 divertimento, - concluse don Abbondio. **Furono** ricevuti a braccia aperte, - *CAP. XXIX*
24 e altre notizie di morte da diverse parti, **furono** spediti due delegati a - *CAP. XXXI*
25 Allora tutti i pigionali di quella casa **furono** , d'ordine della Sanità, - *CAP. XXXI*
26 e severo, di pensieri come d'aspetto. **Furono** accettati con gran - *CAP. XXXI*
27 crescendo, v'accorsero altri cappuccini; e **furono** in quel luogo - *CAP. XXXI*
28 che il padre Felice n'ebbe il governo, **furono** circa cinquantamila, - *CAP. XXXI*
29 e a piedi, i cadaveri di quella famiglia **furono** , d'ordine della Sanità, - *CAP. XXXI*
30 per aiuto al governatore. E, il ´´, **furono** spediti al campo due di - *CAP. XXXII*
31 dai decurioni, con gran desconsuelo; ci **furono** altre andate e venute, - *CAP. XXXII*
32 stesero essi la mano a toccare. Bastò. **Furono** circondati, afferrati, - *CAP. XXXII*
33 Milano, `65^, pag. ~.´.). Tre giorni **furono** spesi in preparativi: - *CAP. XXXII*
34 altri, nata dal continuo temer per sé, ci **furono** degli animi sempre desti - *CAP. XXXII*
35 di soprintendere e di provvedere, ce ne **furono** alcuni, sani sempre di - *CAP. XXXII*
36 il testo più autorevole, più irrefragabile, **furono** , per più d'un secolo, - *CAP. XXXII*
37 lume per andare in camera. Quando ci **furono** , il Griso osservò il viso - *CAP. XXXIII*
38 possibile in cerca d'Agnese. Quando **furono** nella strada di mezzo, il - *CAP. XXXVI*
39 proprio per bocca di don Abbondio, **furono** sposi. Un altro trionfo, - *CAP. XXXVIII*

furore *7*

1 Abbondio, ma nella quale si sentiva il **furore** contro il nemico scoperto: - - *CAP. II*
2 in un momento, dalla minaccia e dal **furore** , all'abbattimento e alla quiete - *CAP. IV*
3 male; due ragazzi vi rimasero morti. Il **furore** accrebbe le forze della - *CAP. XII*
4 a condurre in prigione il vicario: così il **furore** contro costui, che si - *CAP. XIII*
5 più da far preda, con tanto più **furore** facevano sperpero del - *CAP. XXVIII*
6 dar da fare ai medici. La folla e il **furore** andavan crescendo: i - *CAP. XXXI*
7 diveniva facilmente certezza, la certezza **furore** . Due fatti ne adduce in - *CAP. XXXII*

furstenberg *1*

1 quelli di Ferrari; passa Altringer, passa **Furstenberg** , passa Colloredo; - *CAP. XXX*

furtivamente *2*

1 vien dipinta Psiche, quando sta a spiare **furtivamente** le forme del consorte - *CAP. XV*
2 a sostenere con gl'istitutori, i quali, **furtivamente** e come per sorpresa, - *CAP. XXII*

fuscelli *1*

1 qua e là i rottami, solleva anche i **fuscelli** nascosti tra l'erba, va a - *CAP. XXVII*

fusella *2*

1 un biglietto in questa forma: Ambrogio **Fusella** , di professione spadaio, con - *CAP. XIV*
2 del tumulto: e quel sedicente Ambrogio **Fusella** era, come ha detto l'oste, - *CAP. XV*

fuso *1*

1 vecchia, con la rocca al fianco, e col **fuso** in mano. Chiese un boccone; - *CAP. XVI*

fustagnai *1*

1 insaccò, per quell'altr'arco, nella via de' **fustagnai** , e di lì si sparpagliò nel - *CAP. XII*

futuri *2*

1 discorso che riguardasse i suoi destini **futuri** . Se qualche volta la Gertrudina - *CAP. IX*
2 parlava magnificamente de' suoi destini **futuri** di badessa, di principessa del - *CAP. IX*

futuro *1*

1 ma quando si trattava dello stato **futuro** de' suoi figli, dal suo volto e - *CAP. IX*

g *1*

1 dello Stato di Milano etc. di C. **G** . Cavatio della Somaglia. - *CAP. XXXII*

gabbia *4*

1 pensato, " non voglio diventare uccel di **gabbia** ". Aveva dunque disegnato - *CAP. XVI*
2 un fascio di lettere; e lo menavano in **gabbia** ; ma che? i suoi compagni, - *CAP. XVI*
3 veduto? - E se andassimo a metterci in **gabbia** ? - Che gabbia? Con tutti - *CAP. XXIX*
4 andassimo a metterci in gabbia? - Che **gabbia** ? Con tutti codesti suoi - *CAP. XXIX*

gabelliere *2*

1 passi, sentì un altro - olà - che un **gabelliere** gli gridava dietro. - *CAP. XXXIV*
2 passo. - Olà! - gridò di nuovo il **gabelliere** , con una voce però - *CAP. XXXIV*

gabellieri *3*

1 esser sicuro che non lo vedessero né **gabellieri** , né birri, né esploratori. - *CAP. XVII*
2 qualche ordine sommario a' **gabellieri** . Intanto i delegati - *CAP. XXXI*
3 per portarlo via. Era il capo de' **gabellieri** , a cui, poco prima, - *CAP. XXXIV*

gabellini *3*

1 e da una parte, una casuccia per i **gabellini** . I bastioni scendevano in - *CAP. XI*
2 Renzo entra, passa; nessuno de' **gabellini** gli bada: cosa che gli parve - *CAP. XI*
3 C'era, proprio sul passo, un mucchio di **gabellini** , e, per rinforzo, anche de' - *CAP. XVI*

gabinetto *1*

1 dopo partito il principe, fu condotta nel **gabinetto** della principessa, per essere, - *CAP. X*

gagliarda *1*

1 vide venirsi incontro due uomini d'assai **gagliarda** presenza, chiomati come - *CAP. VIII*

gagliarde *1*

1 All'udir parole d'un tanto signore, così **gagliarde** e sicure, e accompagnate da - *CAP. I*

gagliardi *1*

1 di questo mondo, per quanto siano **gagliardi** , non hanno virtù di - *CAP. XII*

gaio *1*

1 voci: una canzone contadinesca d'amore **gaio** e scherzevole, di quelle - *CAP. XXXIV*

gala *4*

1 davanti a don Abbondio, in gran **gala** , con penne di vario colore al - *CAP. II*
2 e venne subito un cameriere, in gran **gala** , portando un pane sur un piatto - *CAP. IV*
3 sotto il braccio, come un cappello di **gala** , e giù balzelloni per una - *CAP. VIII*
4 spettacolo, ci andavano, ognuno più in **gala** che potesse. Era in quel - *CAP. XXXI*

galanteria *1*

1 a predicare, e a proporre, così una **galanteria** , che s'ammazzassero tutti - *CAP. XVI*

galanterie *1*

1 Era ben un'altra cosa quelle **galanterie** che t'hanno fatte, e il - *CAP. XVII*

galantuomini *25*

1 quando si trovò a fronte dei due **galantuomini** , disse mentalmente: ci - *CAP. I*
2 che sa il viver del mondo; e noi siam **galantuomini** , che non vogliam fargli - *CAP. I*
3 A noi basta che gli avventori siano **galantuomini** : chi siano poi, o chi - *CAP. VII*
4 e gli disse sottovoce: - Chi sono que' **galantuomini** ? - Buona gente qui - *CAP. VII*

5 quando lo vide ricomparire, - che siano **galantuomini** , se non li conoscete? - - *CAP. VII*
6 non ne vada di mezzo, quelli sono i **galantuomini** . Però, se si può - *CAP. VII*
7 professione d'esser molto amico de' **galantuomini** in generale; ma, in - *CAP. VII*
8 traditore, come dicevano que' due **galantuomini** . L'informò della fuga; - *CAP. XI*
9 di paura. Ho già visto certi visi, certi **galantuomini** che giran, facendo - *CAP. XII*
10 - disse: - ora vedo proprio che i **galantuomini** si dànno la mano, e - *CAP. XIV*
11 non significa già, come per tutti i **galantuomini** , un sacro ingegno, un - *CAP. XIV*
12 e il padre Crrr... so io, son due **galantuomini** ; ma ce n'è pochi de' - *CAP. XIV*
13 due galantuomini; ma ce n'è pochi de' **galantuomini** . I vecchi peggio de' - *CAP. XIV*
14 le parole giuste!... Là ci volevano que' **galantuomini** ... quando scappò - *CAP. XIV*
15 difendere: chi sente voi altri, son tutti **galantuomini** . Come potete provare - *CAP. XV*
16 s'avveda di nulla: come se foste tre **galantuomini** che vanno a spasso -. - *CAP. XV*
17 ha affidati a uno che credeva il fior de' **galantuomini** ; e scoprendolo poi - *CAP. XVI*
18 quelli sono i luoghi dove passano i **galantuomini** , la gente che può - *CAP. XVI*
19 queste faccende, e che ne' tumulti i **galantuomini** non ci stanno bene, - *CAP. XVI*
20 per non alzar mai più il viso tra i **galantuomini** , o avere ogni - *CAP. XVIII*
21 E qui pure ebbe a combattere co' **galantuomini** del ne quid nimis, i - *CAP. XXII*
22 bottino, gridava: - fate le cose da **galantuomini** ! - Tu! tu! - - *CAP. XXXIII*
23 che vanno in giro a unger le porte de' **galantuomini** . Renzo non istette - *CAP. XXXIV*
24 ah! vedi se noi sappiamo proteggere i **galantuomini** ? disse a Renzo - *CAP. XXXIV*
25 Non manderà più di quell'imbasciate ai **galantuomini** . Ci ha dato un - *CAP. XXXVIII*

galantuomo *56*

1 i discorsi su queste materie: che a un **galantuomo** , il qual badi a sé, e stia - *CAP. I*
2 de' travagli in che mettono un povero **galantuomo** . Oh povero me! vedete - *CAP. I*
3 sempre: - una piccola bagattella! a un **galantuomo** par mio! e domani - *CAP. I*
4 servizio! Un tiro di questa sorte a un **galantuomo** , al vostro curato! in casa - *CAP. II*
5 le parole; e non venite a farli con un **galantuomo** che sa quanto valgono. - *CAP. III*
6 non si viene a sorprender così un **galantuomo** . - Ma senta, ma senta, - - *CAP. III*
7 Agnese. - M'avete mandato da un buon **galantuomo** , da uno che aiuta - *CAP. III*
8 che ti bastono: come si direbbe a un **galantuomo** : mano alla spada. E lei, - *CAP. V*
9 dietro: - ehi ehi! dove andate **galantuomo** ? di qua! di qua! - - *CAP. VII*
10 mai bastato l'animo di regalare a un **galantuomo** una signorina che aveva - *CAP. X*
11 gran seccatore d'un podestà... è poi un **galantuomo** , un uomo che sa il suo - *CAP. XI*
12 e ostinato, quando nel rimanente è un **galantuomo** ! - Sapete, cugino, - - *CAP. XI*
13 i segnali, mostra di voler riuscire un **galantuomo** ; l'ho visto, dico, più - *CAP. XI*
14 spaventosamente addosso a lui. Qualche **galantuomo** precorse di galoppo la - *CAP. XIII*
15 cancelliere - gli fu risposto. - È un **galantuomo** , n'è vero? - Eccome se - *CAP. XIII*
16 n'è vero? - Eccome se è un **galantuomo** ! è quello che aveva - *CAP. XIII*
17 Ferrer! Non abbia paura. Lei è un **galantuomo** . Pane, pane! - Sì; - *CAP. XIII*
18 Un **galantuomo** s'era affacciato a quel - *CAP. XIII*
19 con la destra il braccio di quel **galantuomo** , uscì, e scese sul - *CAP. XIII*
20 di grazia. Sì, sì; io sono un **galantuomo** , amico del popolo. - *CAP. XIII*
21 da far girare il cervello a qualunque **galantuomo** . Si vede dunque - *CAP. XIV*
22 domattina da Ferrer, che quello è un **galantuomo** , un signore alla mano; - *CAP. XIV*
23 al padrone, che è mio amico, e **galantuomo** . - Qui vicino? - - *CAP. XIV*
24 fatte delle grosse. - Eh! caro il mio **galantuomo** ! ho dovuto parlare con - *CAP. XIV*
25 - disse Renzo: - che lo trovo **galantuomo** ; e lo metteremo a - *CAP. XIV*
26 signori d'adoprar la penna! - Ehi, quel **galantuomo** di campagna! volete - *CAP. XIV*
27 disse: - ecco, l'avevo preparato per quel **galantuomo** : vedete; pieno raso, - *CAP. XIV*
28 però di dire: - ora vedo che sei un **galantuomo** : questa è un'opera - *CAP. XV*
29 sul nome e cognome, quella non era da **galantuomo** . Per buona sorte che - *CAP. XV*
30 affare. - Voi siete un buon figliuolo, un **galantuomo** ; n'è vero? - disse. - - *CAP. XV*
31 è vero? - disse. - Buon figliuolo, **galantuomo** , - rispose Renzo, - *CAP. XV*
32 - disse Renzo. - Son furbo, ma **galantuomo** ... Ma i danari? Andare - *CAP. XV*
33 capitano di giustizia. - Io? Io sono un **galantuomo** : non ho fatto nulla; e - *CAP. XV*
34 - Eh! non toccate la carne d'un **galantuomo** , che...! Mi so vestir da - *CAP. XV*
35 Ferrer. Quello lo conosco, so che è un **galantuomo** ; e m'ha dell'obbligazioni. - *CAP. XV*
36 grida: - che tradimento è questo? A un **galantuomo** ...! - Ma il notaio, che - *CAP. XV*
37 che lo facciate; ma ricordatevi che è un **galantuomo** , un giovine civile, il - *CAP. XV*
38 d'aiutarlo: capì benissimo che il **galantuomo** , temendo che si - *CAP. XV*

39 e giustizia. Non ho fatto nulla; son **galantuomo** : aiutatemi, non - *CAP. XV*
40 - Scappa, scappa, **galantuomo** : lì c'è un convento, - *CAP. XVI*
41 se, tra que' parlatori, ci fosse qualche **galantuomo** , a cui un povero - *CAP. XVI*
42 - Ci han dato fuoco? - Aspettate. Un **galantuomo** del vicinato ebbe - *CAP. XVI*
43 E vi so dir io che, per un **galantuomo** che ha bottega aperta, - *CAP. XVI*
44 trappole: non si pensa mai che un **galantuomo** possa trovarsi in - *CAP. XVII*
45 fu un piccolo sproprio, e la porge al **galantuomo** ; il quale, data ancora - *CAP. XVII*
46 siate finalmente risoluto di diventare un **galantuomo** come gli altri? Bel - *CAP. XXIII*
47 E se sarà poi vero che sia diventato **galantuomo** : così a un tratto! - *CAP. XXIII*
48 sempre fracasso. Ci vuol tanto a fare il **galantuomo** tutta la vita, com'ho - *CAP. XXIII*
49 se avrebbe potuto adattarsi a diventar **galantuomo** ; chi anche, tocco da - *CAP. XXIV*
50 domande, dovette rispondere ch'era un **galantuomo** , e che anche lui non - *CAP. XXV*
51 come onesto e abile, da un **galantuomo** che se n'intendeva. - *CAP. XXVI*
52 Un partito onesto, ragionevole, d'un **galantuomo** , d'un uomo - *CAP. XXVII*
53 del non men celebre Giovanni Botero; **galantuomo** sì, diceva pure, ma - *CAP. XXVII*
54 chirurgo? - Lo so benissimo. - È un **galantuomo** , che, chi lo paga - *CAP. XXXIII*
55 un coltellaccio, ch'era il meno che un **galantuomo** potesse portare a - *CAP. XXXIII*
56 rigore, è una ragione questa perché un **galantuomo** la trasgredisca? - - *CAP. XXXV*

galasso *1*

1 quando piacque al cielo, passò anche **Galasso** , che fu l'ultimo. Lo - *CAP. XXX*

galateo *1*

1 Non già che trattasse proprio contro il **galateo** ; ma sapete quante - *CAP. XXXVIII*

galdino *9*

1 nelle due mani sul petto. - Oh fra **Galdino** ! - dissero le due donne. - Il - *CAP. III*
2 si trattenne dietro le spalle di fra **Galdino** , che rimaneva diritto nella - *CAP. III*
3 - Ma! le annate vanno scarse, fra **Galdino** ; e, quando s'ha a misurar il - *CAP. III*
4 le braccia tese e allungate. Mentre fra **Galdino** , levatasi di nuovo la - *CAP. III*
5 che voleva dire: mi giustificherò. Fra **Galdino** proruppe in elogi, in - *CAP. III*
6 Partito fra **Galdino** , - tutte quelle noci! - - *CAP. III*
7 fatta un'elemosina come gli altri, fra **Galdino** avrebbe dovuto girare - *CAP. III*
8 campanello; chi venne a aprire, fu fra **Galdino** , quel delle noci. - Oh! la - *CAP. XVIII*
9 Un po' meglio informati che fra **Galdino** , noi possiamo dire come - *CAP. XVIII*

gale *1*

1 ufizio materno ". Quel contrapposto di **gale** e di cenci, di superfluità - *CAP. XXVIII*

galea *1*

1 delitto alcuno, tuttavia sia mandato alla **galea** , per detto triennio, per la sola - *CAP. I*

galera *10*

1 a sgomberare il paese, intima la **galera** a' renitenti, e dà a tutti gli - *CAP. I*
2 e corporale, ancora di relegatione o di **galera** , e fino alla morte... una - *CAP. III*
3 et in caso d'inhabilità, di tre anni di **galera** , per la prima volta, e per la - *CAP. III*
4 dove dice prigione, prigione; dove dice **galera** , galera; e dire ai podestà - *CAP. XIV*
5 prigione, prigione; dove dice galera, **galera** ; e dire ai podestà che - *CAP. XIV*
6 questa faccia avrà fatto andare in **galera** il signor don... basta, lo so - *CAP. XIV*
7 Ed in caso di inabilità, cinque anni di **galera** , e maggior pena, pecuniaria - *CAP. XV*
8 caso di mancamento, di cinque anni di **galera** , et maggiore, all'arbitrio - *CAP. XXVIII*
9 pecuniaria et ancora corporale sino alla **galera** , all'arbitrio di S. E., - *CAP. XXVIII*
10 il governo voleva mantenerla con la **galera** e con la corda. I mezzi - *CAP. XXVIII*

galla *1*

1 gli orrori, i pericoli, veniva sempre a **galla** un pensierino: l'ho - *CAP. XXXVII*

galleria *1*

1 della persiana, dell'armena; una **galleria** di quadri, una di statue, - *CAP. XXII*

galline *1*

1 in ogni canto: piume e penne delle **galline** di Perpetua, pezzi di - *CAP. XXX*

galoppo *3*

1 - grida anche Agnese; e di **galoppo** dietro l'altra. Avevan - *CAP. VIII*
2 a lui. Qualche galantuomo precorse di **galoppo** la folla, per avvertirlo di - *CAP. XIII*
3 altro che gli correva incontro; e via di **galoppo** , col pugno in aria, - *CAP. XXXIV*

galoppò *1*

1 per un vicolo, giù per una stradetta, **galoppò** un pezzo, senza saper - *CAP. XVI*

gamba *5*

1 cavalcioni sul muricciolo basso, con una **gamba** spenzolata al di fuori, e l'altro - *CAP. I*
2 a cavalcioni s'era alzato, tirando la sua **gamba** sulla strada; l'altro s'era - *CAP. I*
3 casa sua, mettendo innanzi a stento una **gamba** dopo l'altra, che parevano - *CAP. I*
4 ch'io non abbia parlato: cuor di leone, **gamba** di lepre, e son pronto a - *CAP. XI*
5 l'orto, camminando fino a mezza **gamba** tra l'erbacce di cui era - *CAP. XXXIII*

gambe *29*

1 indietro, non era a tempo: darla a **gambe** , era lo stesso che dire, - *CAP. I*
2 a contanti, un voler raddirizzar le **gambe** ai cani; diceva anche - *CAP. I*
3 bestie dalla stìa, riunì le loro otto **gambe** , come se facesse un mazzetto - *CAP. III*
4 insegnar loro a parlare. Esci con le tue **gambe** , per questa volta; e la - *CAP. VI*
5 il grosso della compagnia. Menico, via a **gambe** per la strada, alla volta del - *CAP. VIII*
6 che ha cuore appena d'avventarsi alle **gambe** di chi passa sulla porta, - *CAP. XI*
7 e di sotto a quel pancione uscivan due **gambe** , nude fin sopra il ginocchio, - *CAP. XI*
8 paniera colma di pani; ma, per aver le **gambe** più corte de' suoi genitori, - *CAP. XI*
9 volontariamente il carico, e via a **gambe** . Con tutto ciò, coloro che - *CAP. XII*
10 rovesciano: chi se ne caccia uno tra le **gambe** , gli scioglie la bocca, e, per - *CAP. XII*
11 il polso, gli scorse un po' di vita nelle **gambe** , un po' di colore sulle gote; - *CAP. XIII*
12 due lucciole; cercò d'equilibrarsi sulle **gambe** ; e stese la mano al viso - *CAP. XV*
13 che, in poco tempo, parte con le **gambe** proprie, parte con le gomita - *CAP. XV*
14 ritto sulla soglia della sua bottega, a **gambe** larghe, con le mani di - *CAP. XVI*
15 di lui. Va innanzi; rallenta quelle **gambe** benedette, che volevan - *CAP. XVI*
16 anche diventar otto o dieci, le **gambe** che hanno fatte l'altre, - *CAP. XVII*
17 orecchio un non so che d'odioso. Le **gambe** provavano come una - *CAP. XVII*
18 un richieder troppo da quelle povere **gambe** , che già avevano fatto più - *CAP. XVII*
19 di tra le spalle, sgranchì le braccia e le **gambe** , si mise a stare un po' più - *CAP. XXIV*
20 aveva levate le forze e tronche le **gambe** : qualche volta quel tristo - *CAP. XXVIII*
21 non era tanto distante, che le sue **gambe** non ce lo potessero - *CAP. XXIX*
22 tempo, e mettersi la strada tra le **gambe** . - E poi... - E poi, e - *CAP. XXIX*
23 che non son buoni che a menar le **gambe** . - Zitta! - rispose, con - *CAP. XXX*
24 un abbattimento, una fiacchezza di **gambe** , una gravezza di respiro, - *CAP. XXXIII*
25 venga messo giù con riguardo; butta le **gambe** fuor del letto, come per - *CAP. XXXIII*
26 per te! - Sto ancora un po' male in **gambe** , come vedi, ma, in - *CAP. XXXIII*
27 se n'era andato con la coda tra le **gambe** , e non s'era più veduto - *CAP. XXXIII*
28 volesse cessare. Ma, sentendosi più in **gambe** che mai, e con tante - *CAP. XXXVII*
29 i medesimi; e son due cose come le **gambe** , che due vanno meglio - *CAP. XXXVIII*

gambiere *1*

1 obliquo: ritto in piedi l'eroe, con le **gambiere** , co' cosciali, con la - *CAP. VII*

ganascino *1*

1 mano al viso dell'oste, per prendergli il **ganascino** , in segno d'amicizia e di - *CAP. XV*

gangheri *3*

1 qui vuol dire non aperta; del resto i **gangheri** eran quasi sconficcati - *CAP. XIII*
2 capire, è così irritato, così fuor de' **gangheri** , così stucco delle - *CAP. XVIII*
3 del cancello non c'eran più neppure i **gangheri**); diede un'occhiata in - *CAP. XXXIII*

gara *8*

1 in colpa, si ritirava da ogni **gara** ; era in somma un nemico che - *CAP. IV*
2 di più il lavoro già impicciato dalla **gara** disordinata de' lavoranti: - *CAP. XIII*
3 la furia de' lavori: i padroni fanno a **gara** per aver degli operai - *CAP. XVII*
4 trionfo. Era tra tutte quelle donne una **gara** di congratularsi, di - *CAP. XXV*
5 che i più gran letterati lo esaltavano a **gara** , e i più gran personaggi - *CAP. XXVII*
6 botticine, delle caldaie. Così, facendo a **gara** a goder del buon mercato - *CAP. XXVIII*
7 d'un infelice, nasceva all'intorno una **gara** d'altri infelici; coloro a cui - *CAP. XXVIII*
8 se fosse caduto, sarebbero corsi a **gara** grandi e piccoli a - *CAP. XXIX*

garbata *1*

1 conte Attilio, al quale parve cosa molto **garbata** di far decidere un punto di - *CAP. V*

garbatamente *3*

1 e della sua risoluzione, facendo **garbatamente** sentire che la casa - *CAP. IV*
2 un po' di luogo; ora abbassandole **garbatamente** , per chiedere un po' - *CAP. XIII*
3 e scherzevole, e come la stuzzicava **garbatamente** , e senza spinger - *CAP. XXXVIII*

garbo *6*

1 viandante, e, inchinatolo, con tutto quel **garbo** che seppe, gli disse: - di - *CAP. XI*
2 stato un gran personaggio; e con un **garbo** ineffabile, dimenava adagio - *CAP. XIII*
3 adoprano in fretta, all'impazzata, senza **garbo** né grazia. Di maniera che a - *CAP. XV*
4 il padrone; ma nel veder poi con che **garbo** il giovine aveva preso lo - *CAP. XVII*
5 Don Rodrigo, resogli con molto **garbo** il saluto, domandò se il - *CAP. XX*
6 in un periodo steso da un uomo di **garbo** . C'era, dico, un rimasuglio - *CAP. XXX*

garbugli *8*

1 a Lecco; cercate del dottor Azzecca- **garbugli** , raccontategli... Ma non lo - *CAP. III*
2 un'ora a quattr'occhi col dottor Azzecca- **garbugli** (badate bene di non - *CAP. III*
3 il discorso da fare al dottor Azzecca- **garbugli** . Lascio poi pensare al - *CAP. III*
4 sedeva il nostro dottor Azzecca- **garbugli** , in cappa nera, e col naso - *CAP. V*
5 si risolvette d'aprirsi col dottor Azzecca- **garbugli** , quanto era necessario per - *CAP. XI*
6 bravi, aveva i birri. Col dottor Azzecca- **garbugli** , che non aveva se non - *CAP. XXV*
7 forse vi ricorderete, dal dottor Azzecca- **garbugli** , aveva risposto di sì, - *CAP. XXVII*
8 un dottore, il quale non fu l'Azzecca- **garbugli** . Questo, voglio dire - *CAP. XXXVIII*

garbuglio *1*

1 al caso mio saprà trovare, qualche **garbuglio** da azzeccare a quel - *CAP. XI*

gare *2*

1 poi imbarcato per tempo in altre **gare** più serie. Sentiva un orrore - *CAP. IV*
2 al rumore di tante prepotenze, di tante **gare** , alla vista di tanti tiranni, - *CAP. XIX*

gareggiando *1*

1 per carità. Domati dalla fame, non **gareggiando** con gli altri che di - *CAP. XXVIII*

gareggiavano *1*

1 n'anderebbe il giorno dopo. Gli uomini **gareggiavano** nell'offrir servizi; - *CAP. XXV*

garzoncello *2*

1 potessi, mandate un uomo fidato, un **garzoncello** di giudizio, per mezzo - *CAP. VII*
2 fuori un coltellaccio, per fargli paura. Il **garzoncello** trema come una foglia, - *CAP. VIII*

garzone *9*

1 della bottega stavano interrogando il **garzone** tornato scarico, il quale, - *CAP. XII*
2 private ". Il chiasso era grande. Un **garzone** girava innanzi e indietro, - *CAP. XIV*
3 - disse l'oste a Renzo; e al **garzone** : - servite questo forestiero - *CAP. XIV*
4 un boccone dello stufato che il **garzone** gli aveva messo davanti, e - *CAP. XIV*
5 e il fiasco voto, per consegnarlo al **garzone** . - Porta del medesimo, - - *CAP. XIV*

6 - Del medesimo, - disse l'oste al **garzone** , dandogli il fiasco; e - *CAP. XIV*
7 e, vedendo passar davanti alla tavola il **garzone** , gli accennò di fermarsi, - *CAP. XIV*
8 un sorso. - Ho inteso, - disse il **garzone** , andandosene. - Ah! avete - *CAP. XIV*
9 e lasciando il cavallo in mano d'un **garzone** . - E poi, e poi, continuò, - *CAP. XVI*

garzoni *3*

1 del giorno, dalle botteghe de' fornai i **garzoni** che, con una gerla carica - *CAP. XII*
2 era molto avanzata. Intanto, padroni e **garzoni** della bottega, ch'erano alle - *CAP. XII*
3 da cui in altri giorni l'avevan ricevuta. **Garzoni** e giovani licenziati da - *CAP. XXVIII*

gaspare *1*

1 Ripamonti che venga dal greco monos; **Gaspare** Bugatti (in una - *CAP. XXXII*

gasparo *1*

1 come fatto a sé. - Viva mill'anni don **Gasparo** Guzman, conte d'Olivares, - *CAP. V*

gastiga *1*

1 all'intorno. - Guarda chi è Colui che **gastiga** ! Colui che giudica, e non - *CAP. XXXV*

gastigamatti *1*

1 occhio, e continuò tra sé: " eccoli i **gastigamatti** . E tu, pezzo d'asino, - *CAP. XV*

gastigarli *1*

1 è che le gride ci sono, stampate, per **gastigarli** : e non già gride senza - *CAP. XIV*

gastigati *2*

1 vorrebbero che i birboni fossero **gastigati** ; ma non se ne fa nulla, - *CAP. XIV*
2 - abbiam fatto male; e Dio ci ha **gastigati** . - Prendete dalla sua - *CAP. XXIV*

gastigato *2*

1 Lo condurrò io in prigione: sarà **gastigato** ... si es culpable. Sì, sì, - *CAP. XIII*
2 un galantuomo, amico del popolo. Sarà **gastigato** : è vero, è un birbante, - *CAP. XIII*

gastighi *1*

1 lei stessa aveva raccontato alla figlia, di **gastighi** strani e terribili, venuti - *CAP. XXVI*

gastigo *11*

1 anche quell'ingiusto giudizio sarebbe un **gastigo** per lui, e un mezzo - *CAP. IV*
2 parole non furon molte, ma terribili: il **gastigo** intimato subito non fu che - *CAP. IX*
3 si lasciava vedere per aria, un altro **gastigo** oscuro, indeterminato, e - *CAP. IX*
4 ora facendole paura di quel minacciato **gastigo** , ora svergognandola del fallo. - *CAP. IX*
5 in prigione, per dargli il giusto **gastigo** che si merita: - e - *CAP. XIII*
6 Anch'io voglio bene a lor signori. Un **gastigo** severo. Esto lo digo por su - *CAP. XIII*
7 Una meta giusta, una meta onesta, e **gastigo** agli affamatori. Si tirin da - *CAP. XIII*
8 succedono; e a ciascheduna, il suo buon **gastigo** . E dice: sia chi si sia, vili - *CAP. XIV*
9 un tradimento, che so io? come un **gastigo** , fece chiamare una sua - *CAP. XX*
10 tu avessi, tien per certo che tutto sarà **gastigo** , finché tu non abbia - *CAP. XXXV*
11 con voce bassa e grave. - Può esser **gastigo** , può esser misericordia. - *CAP. XXXV*

gatta *1*

1 - continuò, - con quel suo fare di **gatta** morta, e con quelle sue - *CAP. XI*

gatti *2*

1 abbaini, andavano su pe' tetti, come i **gatti** . La vista della preda fece - *CAP. XII*
2 lanzichenecchi vi s'arrampicavano come **gatti** , dove appena avessero - *CAP. XXIX*

gatto *2*

1 conformità, diventerà lesto come un **gatto** , e scapperà come il diavolo - *CAP. VI*
2 cui, com'essa diceva, non c'era il **gatto** nel fuoco. - Tutti - *CAP. XXIV*

gattoni *1*

1 era rimasto un lupo sotto il letto, e tre **gattoni** sopra, " che sino al far - *CAP. XXXII*

gaudio *1*

1 vostra salute, che per essa darei con **gaudio** (Egli m'è testimonio) - *CAP. XXIII*

gelosa *2*

1 pareva così intera, la sua gioia così **gelosa** , la benignità così - *CAP. X*
2 non dico pelosa, ma una carità molto **gelosa** , sospettosa, permalosa. - - *CAP. XVIII*

gelosamente *1*

1 bocche una storia che voleva essere **gelosamente** sepolta: tanto più che - *CAP. III*

gelosia *4*

1 classi, con attività d'interesse, e con **gelosia** di puntiglio. Ora, - *CAP. I*
2 di risoluzione, una ombrosa **gelosia** di comando, che imprimeva il - *CAP. IX*
3 stavano all'erta; ogni atto poteva dar **gelosia** . E la gelosia diveniva - *CAP. XXXII*
4 erta; ogni atto poteva dar gelosia. E la **gelosia** diveniva facilmente - *CAP. XXXII*

geloso *3*

1 com'è lui, de' curati dovrebbe esserne **geloso** , come della pupilla degli - *CAP. XXIII*
2 de' suoi interessi, d'un segreto così **geloso** : e un uomo che sapesse - *CAP. XXVII*
3 soggetto della corrispondenza è un po' **geloso** ; se c'entrano affari - *CAP. XXVII*

gelsi *2*

1 di quel poverino -, come dicevano. Viti, **gelsi** , frutti d'ogni sorte, tutto - *CAP. XXXIII*
2 qua e là, rimessiticci o getti di **gelsi** , di fichi, di peschi, di - *CAP. XXXIII*

gelso *3*

1 da' rami le foglie appassite del **gelso** , le portava a cadere, qualche - *CAP. IV*
2 luogo, da quel non veder più né un **gelso** , né una vite, né altri segni - *CAP. XVII*
3 e avvoltati a' nuovi rampolli d'un **gelso** , gli avevan tutti ricoperti - *CAP. XXXIII*

gelsomini *1*

1 con le spalle appoggiate a una siepe di **gelsomini** , in un'attitudine - *CAP. XXXIII*

geme *1*

1 se non manda il tappo per aria, gli **geme** all'intorno, e vien fuori in - *CAP. XI*

gemevano *1*

1 che perdonavano; degli offensori che **gemevano** di non potersi - *CAP. XXXV*

gemiti *6*

1 loro, e che le loro grida, i loro **gemiti** sono ascoltati lassù. - *CAP. VI*
2 avanti, senza lasciarsi smovere: come i **gemiti** , i gridi supplichevoli, - *CAP. XXVII*
3 supplichevoli; la notte, un susurro di **gemiti** , rotto di quando in - *CAP. XXVIII*
4 avreste sentito un bisbiglio di voci e di **gemiti** , che spirava una - *CAP. XXXIV*
5 affannosa, e nell'aumento de' dolori, i **gemiti** più soffogati: né forse su - *CAP. XXXV*
6 dolori. Qui un sordo mormorìo di **gemiti** , un singhiozzìo che - *CAP. XXXVI*

generale *41*

1 Governatore di Milano e Capitan **Generale** di Sua Maestà Cattolica in - *CAP. I*
2 e trasportato dalla commozione **generale** , gli gettò le braccia al - *CAP. IV*
3 d'esser molto amico de' galantuomini in **generale** ; ma, in atto pratico, usava - *CAP. VII*
4 tranquilla e misurata, che, in **generale** , s'accorda, come per - *CAP. X*
5 corso delle consolazioni. Ma la pratica **generale** ha voluto che obblighi - *CAP. XI*
6 su; - figliuoli, andate a casa. Perdono **generale** a chi torna subito a casa. - *CAP. XII*
7 in aria: la curiosità e l'attenzione **generale** creò un momento di - *CAP. XIII*

8	generale creò un momento di	**generale**	silenzio. Ferrer, fermatosi	- *CAP. XIII*
9	da amico. Ma è una tendenza	**generale**	degli uomini, quando sono	- *CAP. XV*
10	quella chiamata che risonò nel silenzio	**generale**	, dovette venire	- *CAP. XXII*
11	a quell'inerzia, a quell'antipatia	**generale**	per ogni applicazione	- *CAP. XXII*
12	sue), così indipendente dalla tendenza	**generale**	, come, in questo caso, fu	- *CAP. XXII*
13	Federigo, - che i soldati esortino il	**generale**	ad aver paura? - Poi,	- *CAP. XXIII*
14	con tutti. Era un susurro, un fremito	**generale**	; alla larga però, per	- *CAP. XXV*
15	Il governatore di Milano e capitano	**generale**	in Italia, don Gonzalo	- *CAP. XXVI*
16	incidentemente da' trattati di filosofia	**generale**	, con qualche scorsa	- *CAP. XXVII*
17	già lo pativa? Ma noi uomini siam in	**generale**	fatti così: ci rivoltiamo	- *CAP. XXVIII*
18	petecchiale... e degli altri contagi in	**generale**	, opera del dott. F.	- *CAP. XXVIII*
19	pensi come il disagio era già antico e	**generale**	, e la mortalità già	- *CAP. XXVIII*
20	della licenza. Disciplina stabile e	**generale**	non ce n'era; né	- *CAP. XXVIII*
21	dell'ubbidienza, annunziò loro in	**generale**	ciò che intendeva che	- *CAP. XXIX*
22	gente scappata, e quindi inclinata in	**generale**	alla quiete: i pensieri	- *CAP. XXX*
23	teneva addosso uno spavento indistinto,	**generale**	, continuo; lasciando stare	- *CAP. XXX*
24	venire, come alla ventura, senza disegno	**generale**	, senza disegno ne'	- *CAP. XXXI*
25	varie e così solenni d'un infortunio	**generale**	, può essa far	- *CAP. XXXI*
26	che vi si suscitasse un movimento	**generale**	, un desiderio di	- *CAP. XXXI*
27	scrivendo per ordine del Consiglio	**generale**	de' decurioni, doveva	- *CAP. XXXI*
28	ma che allora doveva renderlo più	**generale**	e più forte, il	- *CAP. XXXI*
29	uno spavento più rumoroso e più	**generale**	, o sia stato un più reo	- *CAP. XXXI*
30	che anche noi, dico noi uomini in	**generale**	, siamo un po' da	- *CAP. XXXI*
31	correnti non pagate, per la miseria	**generale**	, prodotta da tante	- *CAP. XXXII*
32	dell'unzioni s'era intanto ridestato, più	**generale**	e più furioso di prima.	- *CAP. XXXII*
33	di più al desiderio, alla premura	**generale**	, che la cassa dov'eran	- *CAP. XXXII*
34	mirabili e dolorose d'un pregiudizio	**generale**	! non già al trovarsi	- *CAP. XXXII*
35	privata: ché, in mezzo allo stordimento	**generale**	, all'indifferenza per gli	- *CAP. XXXII*
36	per impiego. Dove spiccò una più	**generale**	e più pronta e costante	- *CAP. XXXII*
37	un aumento, e d'ordinario ben più	**generale**	, di perversità. E	- *CAP. XXXII*
38	a dar miglior ragione della persuasion	**generale**	e dell'affermazioni di	- *CAP. XXXII*
39	predica, e lo spettacolo della tenerezza	**generale**	. Ed ecco arrivare il	- *CAP. XXXVI*
40	essendo stata ordinata una quarantina	**generale**	, la fecero insieme,	- *CAP. XXXVII*
41	che ci fosse un male terribile e	**generale**	; ma nell'assegnarne	- *CAP. XXXVII*

generali *8*

1	si troverebbero con l'osservar molti fatti	**generali**	: e trovate, condurrebbero	- *CAP. XXII*
2	da mettere insieme quattro ufizi	**generali**	), ha pensato il signor	- *CAP. XXIV*
3	quel discorso; o diceva, in termini	**generali**	, di non aver più	- *CAP. XXV*
4	personaggi. Finalmente nuovi casi, più	**generali**	, più forti, più estremi,	- *CAP. XXVII*
5	A questi effetti	**generali**	s'aggiunga quattro	- *CAP. XXVIII*
6	di distinguere e di verificare i fatti più	**generali**	e più importanti, di	- *CAP. XXXI*
7	e lasciando anche da parte le cause	**generali**	, per cui in que' tempi	- *CAP. XXXIV*
8	a que' tempi, che i decreti, tanto	**generali**	quanto speciali,	- *CAP. XXXVII*

generaliter *1*

1	de' luochi, solo indicando li Territorij	**generaliter**	. Né alcuno	- *INTRODUZIONE*

generalmente *9*

1	operare. Ma, oltre di ciò, costoro eran	**generalmente**	de' più abbietti e ribaldi	- *CAP. I*
2	onesto in faccia al malvagio, piace	**generalmente**	(non dico a tutti)	- *CAP. V*
3	nella questione. Concedo che questo	**generalmente**	possa chiamarsi atto	- *CAP. V*
4	due a due, come gli sposi; ognuno,	**generalmente**	parlando, ne ha più	- *CAP. XI*
5	stati capaci: perché gli uomini,	**generalmente**	parlando, quando	- *CAP. XXV*
6	quella peste; sicché l'idea che se ne ha	**generalmente**	, dev'essere, di	- *CAP. XXXI*
7	un argomento. Si disse e si credette	**generalmente**	che fossero state	- *CAP. XXXI*
8	monatti e d'apparitori non s'adattavano	**generalmente**	che uomini sui	- *CAP. XXXII*
9	Questa storia, creduta qui	**generalmente**	dal popolo, e, al	- *CAP. XXXII*

generazione *5*

1	ne' cuori, vengono trasmesse da una	**generazione**	all'altra, nel più	- *CAP. XXII*

2 opposte, che pure si trasmettono di **generazione** in generazione, con - *CAP. XXII*
3 pure si trasmettono di generazione in **generazione** , con la stessa - *CAP. XXII*
4 in mezzo a una nuova, varia e fitta **generazione** , nata e cresciuta - *CAP. XXXIII*
5 quasi quasi ce ne vorrebbe una, ogni **generazione** ; e si potrebbe - *CAP. XXXVIII*

generazioni *1*

1 pendevano ritratti di famiglia, di varie **generazioni** . Quando si trovava col - *CAP. VII*

genere *25*

1 ammaliziati, troppo disgustati di questo **genere** di stravaganze. - *INTRODUZIONE*
2 in apparenza, eran però d'uno stesso **genere** , nascevan tutt'e due - *INTRODUZIONE*
3 al volere arbitrario d'esecutori d'ogni **genere** . Ma chi, prima di commettere - *CAP. I*
4 i bravi di mestiere, e i facinorosi d'ogni **genere** , usavan portare un lungo - *CAP. III*
5 aggiunse altri consigli dello stesso **genere** ; e lo sposo se n'andò, col - *CAP. III*
6 signor conte, sono la sapienza del **genere** umano. E, non avendo il - *CAP. V*
7 loro una più certa e più grande. Di tal **genere** , se non tali appunto, erano - *CAP. VIII*
8 dove si va. Tutte le parole di questo **genere** stampavano nel cervello della - *CAP. IX*
9 dava ordini, e riceveva omaggi d'ogni **genere** . Di quando in quando, i - *CAP. IX*
10 e sentiva per lei una compassione d'un **genere** particolare. Il contegno di - *CAP. IX*
11 Due sentimenti di ben diverso **genere** contribuivan pure a intervalli - *CAP. IX*
12 persona autorevole, in qualsivoglia **genere** , non tingano del loro colore - *CAP. X*
13 di vendere, e altri editti di quel **genere** . Siccome però tutti i - *CAP. XII*
14 Ordini, forza legale, spauracchi di tal **genere** , non valevano contro un - *CAP. XIX*
15 per condizione. I vantaggi d'un altro **genere** , che la sua gli avrebbe - *CAP. XXII*
16 libri migliori che venissero fuori in ogni **genere** , e farne acquisto; gli - *CAP. XXII*
17 quelli che pensano che le spese di quel **genere** , e sto per dire tutte le - *CAP. XXII*
18 tirare in ballo, se potessero, tutto il **genere** umano; e che i più - *CAP. XXIII*
19 ci sia sempre nell'opere di quel **genere** , comunque concepite e - *CAP. XXXI*
20 essere informato d'un fatto di questo **genere** . Del resto, dal riscontro - *CAP. XXXI*
21 stato, né il primo né l'ultimo di tal **genere** . Il Ripamonti, che spesso, - *CAP. XXXI*
22 si possano attaccare accessòri d'un tal **genere** . Si potrebbe però, tanto - *CAP. XXXI*
23 riguardo a interessi temporali di nessun **genere** . Al replicar dell'istanze, - *CAP. XXXII*
24 ma, per mancanza di mezzi d'ogni **genere** , rimasero in tronco. I - *CAP. XXXII*
25 non eran certamente i primi d'un tal **genere** : e non si può neppur - *CAP. XXXII*

generi *2*

1 in pratica alla giornata, di questi tre **generi** capitali di malìe, con - *CAP. XXVII*
2 - diceva, - non ci son che due **generi** di cose: sostanze e - *CAP. XXXVII*

generiche *1*

1 ne possedeva soltanto quelle nozioni **generiche** , e quel vocabolario - *CAP. XXVII*

generico *1*

1 deriso, e dovendo pur dare un nome **generico** alla nuova malattia, - *CAP. XXXI*

genero *1*

1 addosso al principino, per farlo suo **genero** : quindi riguardava le cose di - *CAP. X*

generosamente *1*

1 quella sera, con intenzione di regalar **generosamente** don Abbondio, - *CAP. IX*

generosi *1*

1 e ne sollecitava ad alte grida de' più **generosi** e decisivi. E per sua - *CAP. XII*

generoso *2*

1 e fuor di tempo. Ma pensate che **generoso** , che giudizioso, che - *CAP. XXII*
2 porgevano consumati, stillati, vino più **generoso** , riavendoli prima, se - *CAP. XXVIII*

gengive *1*

1 chi nulla gli aizzasse, a digrignar le **gengive** ; donne con certe facce - *CAP. V*

genìa *1*

1 quanto più sono strane, molti di quella **genìa** de' bravi che, perduto, - *CAP. XXVIII*

genio *10*

1 e proteggere oppressi. In questo **genio** entrava, per qualche parte, - *CAP. IV*
2 nello stesso tempo al suo nuovo **genio** , rispondeva che, alla fin de' - *CAP. IX*
3 in quella sera, le era andata più a **genio** ; quella cioè che le aveva fatto - *CAP. X*
4 turbamento, - mi fo monaca, di mio **genio** , liberamente. - Da quanto - *CAP. X*
5 un po' impazientito, s'adattava al loro **genio** , spingeva prima dentro quelli - *CAP. XI*
6 viandante la cui fisonomia gli andasse a **genio** ; e così fece. - Siete fuor di - *CAP. XVI*
7 nipote. Lo fa per inclinazione: è un **genio** in famiglia: e poi sa di far - *CAP. XIX*
8 fu notato da scrittori contemporanei, al **genio** della semplicità quello - *CAP. XXII*
9 e prolisse: e poi se non v'andassero a **genio** ? se vi facessero arricciare il - *CAP. XXII*
10 della penna, era perché ci aveva il suo **genio** ; del rimanente, anche in - *CAP. XXVII*

genitori *6*

1 rimorso, e Gertrude rimase sola co' **genitori** e il fratello. - Finalmente, - - *CAP. X*
2 pettinare, e comparve nella sala, dove i **genitori** e il fratello eran radunati. - *CAP. X*
3 è obbligata d'avvertire i **genitori** ... che se, per caso... - *CAP. X*
4 una dama, la quale, pregata da' **genitori** , diventava custode e scorta - *CAP. X*
5 perché, appena ebbe raccontata ai **genitori** la storia e il motivo della - *CAP. XI*
6 per aver le gambe più corte de' suoi **genitori** , rimaneva a poco a poco - *CAP. XI*

geniturarum *1*

1 coelestium, e il libro Duodecim **geniturarum** , meritava d'essere - *CAP. XXVII*

gente *211*

1 di fatti memorabili, se ben capitorno a **gente** meccaniche, e di - *INTRODUZIONE*
2 e del pessimo effetto che tal sorta di **gente** , fa contra il ben pubblico, et in - *CAP. I*
3 il mio dovere, per non far penare la **gente** . Ma ora... basta, so quel che - *CAP. II*
4 per indugiare, tanto che passasse altra **gente** del paese avviata a quella - *CAP. III*
5 Vorrei dunque sapere... - Benedetta **gente** ! siete tutti così: in vece di - *CAP. III*
6 alle daghe, preparati alla battaglia. La **gente** che arrivava di qua e di là, - *CAP. IV*
7 e non volendo trovarsi impicciati nella **gente** , che già accorreva, - *CAP. IV*
8 e fiaschetti da polvere, alla rinfusa. La **gente** che vi s'incontrava erano - *CAP. V*
9 noi gli ufiziali degli antichi Romani? **gente** che andava alla buona, e che, - *CAP. V*
10 farvela intendere. Io ho sentito dire da **gente** che sa, e anzi ne ho veduto - *CAP. VI*
11 lo libererò io, il paese: quanta **gente** mi benedirà...! e poi in tre - *CAP. VII*
12 un abate, terrore de' suoi monaci: tutta **gente** in somma che aveva fatto - *CAP. VII*
13 casa, dove andava, per il solito, molta **gente** , e dove fu ricevuto con quella - *CAP. VII*
14 curiose. Si starebbe freschi, con tanta **gente** che va e viene: è sempre un - *CAP. VII*
15 - Chi sono que' galantuomini? - Buona **gente** qui del paese, - rispose - *CAP. VII*
16 Però, se si può conoscer la **gente** bene, come ci conosciamo tra - *CAP. VII*
17 per non dar sospetto. Vedi che vien **gente** da tutte le parti: lasciamoli - *CAP. VII*
18 c'è? - Correte, Ambrogio! aiuto! **gente** in casa, - gridò verso lui - *CAP. VIII*
19 per arrivare all'uscio. Eppure era tutta **gente** provata e avvezza a mostrare - *CAP. VIII*
20 casa, - diceva Renzo, - prima che venga **gente** -. E s avviavano; ma arriva - *CAP. VIII*
21 conveniva andar subito, prima che la **gente** accorresse; e che la più - *CAP. VIII*
22 un cinquanta passi, quando la **gente** cominciò ad accorrere sulla - *CAP. VIII*
23 in fretta: - come! non lo sapete? **gente** in casa del signor curato. - *CAP. VIII*
24 andati? - Che è accaduto? - Cattiva **gente** , gente che gira di notte; ma - *CAP. VIII*
25 - Che è accaduto? - Cattiva gente, **gente** che gira di notte; ma sono - *CAP. VIII*
26 strada, alla casa d'Agnese Mondella: **gente** armata; son dentro; par che - *CAP. VIII*
27 ordini, e cento altre ragioni; che la **gente** ciarlerebbe, che la separazione - *CAP. IX*
28 discoste da me alcuni passi, perché la **gente** si diletta di dir male; e Dio - *CAP. IX*
29 e i suoi del tempo antico erano **gente** grande, venuta di Spagna, - *CAP. IX*
30 alto e basso nel monastero; e anche la **gente** di fuori le porta un gran - *CAP. IX*
31 se parlo male, perché noi siam **gente** alla buona. Il fatto sta che - *CAP. IX*

32 retta? Chi sa che ci siano? Son come **gente** perduta sulla terra; non hanno - *CAP. XI*
33 non hanno né anche un padrone: **gente** di nessuno. Via, via, niente - *CAP. XI*
34 e di buona testa, a mescolarsi con la **gente** , per scovar qualcosa intorno - *CAP. XI*
35 medesimi poi, chiacchierando con la **gente** del paese, e senza voler - *CAP. XI*
36 rammentava neppure se avesse veduto **gente** quella sera; e badava a dire - *CAP. XI*
37 buona maniera de' cittadini verso la **gente** di campagna; e non sapeva - *CAP. XI*
38 come fanno, per tener quieta la povera **gente** di campagna ". Ma, dopo - *CAP. XI*
39 quella. Appena mosso, vide spuntar **gente** che veniva dall'interno della - *CAP. XI*
40 in santa pace. In tanto arrivava altra **gente** dalla porta; e uno di questi, - *CAP. XI*
41 ragazzi dov'era un crocchio di **gente** , fu come il cadere d'un - *CAP. XII*
42 di scansc.). A quella parte s'avventò la **gente** . Quelli della bottega stavano - *CAP. XII*
43 la bottega, e appuntellano i battenti. La **gente** comincia a affollarsi di fuori, - *CAP. XII*
44 giustizia, - grida lui e gli alabardieri. La **gente** , che non era ancor troppo - *CAP. XII*
45 È questo il pane, che date alla povera **gente** ? Ahi! Ahimè! Ohi! Ora, ora - *CAP. XII*
46 e senza pericolo. Ma a nessuno la **gente** accorse in numero tale da - *CAP. XII*
47 il veleno, per far morir la povera **gente** , come mosche. Già lo - *CAP. XII*
48 finalmente davanti a quel forno. La **gente** era già molto diradata, - *CAP. XII*
49 - largo, largo, - passava tra la **gente** . Tutti questi s'incamminavano - *CAP. XII*
50 andava verso il mezzo della piazza. La **gente** era più fitta quanto più - *CAP. XII*
51 venir nessuno con altra materia, e la **gente** cominciava a annoiarsi; - *CAP. XII*
52 la quale era chiusa, e alle finestre **gente** armata, in atto di star pronti - *CAP. XII*
53 che una, lasciatemi dire, accozzaglia di **gente** varia d'età e di sesso, che - *CAP. XIII*
54 a diritto o a torto, paura. La **gente** che si trovavan vicino a loro, - *CAP. XIII*
55 viva Ferrer! l'amico della povera **gente** ! viene per condurre in - *CAP. XIII*
56 parti che si contendevano il voto della **gente** affollata alla casa del vicario, - *CAP. XIII*
57 e cercando insieme di far ritirare la **gente** , per aprire il passo alla - *CAP. XIII*
58 diceva tra sé: " por mi vida' que de **gente** ! " - Viva Ferrer! Non abbia - *CAP. XIII*
59 La **gente** si moveva, davanti e di - *CAP. XIII*
60 e voi, da bravi, tenete indietro la **gente** ; non mi lasciate venire - *CAP. XIII*
61 Ma come uscir di qui? Per tutto c'è **gente** che mi vuol morto. - Venga - *CAP. XIII*
62 cooperato a mandare in pace un po' di **gente** , e a tenere il passo libero - *CAP. XIII*
63 - senz'aggiunta d'altre cerimonie, alla **gente** ormai rada abbastanza per - *CAP. XIII*
64 far l'eremita, lontano, lontano da questa **gente** bestiale. - Usted farà quello - *CAP. XIII*
65 sbocco della strada, nella quale la **gente** restò abbastanza rada - *CAP. XIV*
66 comandamenti, e vanno a cercar la **gente** quieta, che non pensa a - *CAP. XIV*
67 contento di trovarsi con la povera **gente** , e come cercava di sentir le - *CAP. XIV*
68 vi spandevano una mezza luce. Molta **gente** era seduta, non però in - *CAP. XIV*
69 penna e calamaio; e domani, se la **gente** saprà regolarsi, se ne farà - *CAP. XIV*
70 a gridare; alcuni se n'andavano; altra **gente** arrivava; l'oste badava agli - *CAP. XIV*
71 conto; e poi manca il pane alla povera **gente** . Dunque dividere il pane. E - *CAP. XIV*
72 ma non l'ha voluto. Alle volte, la **gente** ha dell'idee curiose. Io non - *CAP. XIV*
73 da te a bere un bicchierino. - Tutta **gente** che beve acqua, - disse un - *CAP. XIV*
74 scompagnati, o coppie, o brigate di **gente** , che giravano susurrando. A - *CAP. XV*
75 pezzo d'asino, per aver visto un po' di **gente** in giro a far baccano, ti sei - *CAP. XV*
76 lor signori tocca. - Avete ancora molta **gente** in casa? - Un visibilio. - E - *CAP. XV*
77 Continua a schiamazzare, a metter su la **gente** , a preparar tumulti per - *CAP. XV*
78 è andato a letto. - Dunque avete molta **gente** ... Basta; badate a non - *CAP. XV*
79 e anche noi non possiamo trattar la **gente** a seconda del nostro cuore. - *CAP. XV*
80 - grida il tormentato: al grido, la **gente** s'affolla intorno; n'accorre da - *CAP. XV*
81 e vedendovi, così da lontano, molta **gente** a guardia, e avendo la - *CAP. XVI*
82 i luoghi dove passano i galantuomini, la **gente** che può dar conto di sé. - *CAP. XVI*
83 l'oste: - domandatene pure a tutta la **gente** del paese e del contorno, - *CAP. XVI*
84 di Milano penseranno anche alla povera **gente** di campagna, o se faranno - *CAP. XVI*
85 strada in strada, gridando per tirar altra **gente** . Sapete che è come quando - *CAP. XVI*
86 va avanti. Quando parve loro d'esser **gente** abbastanza, s'avviarono verso - *CAP. XVI*
87 a destra e a sinistra del Crocifisso. La **gente** guarda in su. In un Milano, - *CAP. XVI*
88 anche al paradiso; ma visto che la **gente** non era del loro parere, - *CAP. XVI*
89 e gli altri anche loro: ma, brava **gente** ! ma cosa volete fare? ma è - *CAP. XVI*
90 magna a dir delle fandonie? - E la **gente** cosa fece? - A poco a poco - *CAP. XVI*
91 presto, - rispose il mercante. - E la **gente** cosa farà? - domandò - *CAP. XVI*
92 che aveva fatta l'altra domanda. - La **gente** ? anderà a vedere, - disse il - *CAP. XVI*

93 e da' confratelli della buona morte; e **gente** che se l'è meritato. È una - *CAP. XVI*
94 Birbante! Chi farebbe viver la povera **gente** , quando i signori fossero - *CAP. XVI*
95 o sarà nascosto in Milano: son **gente** che non ha né casa né - *CAP. XVI*
96 e si dice che n'anderà di mezzo molta **gente** . Peggio per loro; che hanno - *CAP. XVI*
97 aperto; ma non vide mai altro segno di **gente** desta, che qualche lumicino - *CAP. XVII*
98 cominciò, dico, un andare e venire di **gente** , così affollato, così - *CAP. XVII*
99 don Abbondio, poi don Rodrigo: tutta **gente** con cui Renzo aveva che - *CAP. XVII*
100 operai milanesi alzan la cresta; chi vuol **gente** abile, bisogna che la paghi; - *CAP. XVII*
101 prenderselo in santa pace. Per questa **gente** , dar del baggiano a un - *CAP. XVII*
102 - Cospicue. - Lei m'intende: tutta **gente** che ha sangue nelle vene, e - *CAP. XIX*
103 ebbero a mandar da lontano rinforzi di **gente** che servisse sotto i suoi - *CAP. XIX*
104 tanto, che non c'era ragione che la **gente** s'occupasse di quelli che - *CAP. XIX*
105 starete un po' allegri con questa brava **gente** -. Cavò finalmente alcuni - *CAP. XX*
106 e voi sola potete farmelo. Ho tanta **gente** a' miei comandi; ma di cui - *CAP. XX*
107 di buon animo. Oh se sapeste quanta **gente** sarebbe contenta di sentirlo - *CAP. XXI*
108 stato di giorno, all'aperto, in faccia alla **gente** : buttarsi in un fiume e - *CAP. XXI*
109 nella strada in fondo alla valle, **gente** che passava, altra che usciva - *CAP. XXI*
110 comunicare un trasporto uguale a tanta **gente** diversa. - *CAP. XXI*
111 più per allegria, che per avvertir la **gente** . Il signore, rimasto solo, - *CAP. XXII*
112 Cos'ha quell'uomo, per render tanta **gente** allegra? Qualche soldo che - *CAP. XXII*
113 solo accorrere de' valligiani, e anche di **gente** più lontana, a quel paese, - *CAP. XXII*
114 che da venti e più miglia veniva **gente** in folla, per veder Federigo. - *CAP. XXII*
115 de' loro mancamenti, non manca poi **gente** coraggiosa a riprenderli del - *CAP. XXII*
116 ci fosse un'intesa con don Rodrigo? che **gente** ! ma almeno la cosa - *CAP. XXIII*
117 timido e sospettoso. - E tutta quella **gente** ...? - continuò, con le - *CAP. XXIV*
118 per mezzo mondo. A pensare quanta **gente** teneva sottosopra; e ora, - *CAP. XXIV*
119 le lacrime agli occhi. E allora tutta la **gente** a piangere... - E proprio - *CAP. XXIV*
120 veduti spuntar nella strada, tutta la **gente** che c'era andò verso di - *CAP. XXIV*
121 ora alzando la mano a benedir la **gente** , ora abbassandola ad - *CAP. XXIV*
122 - disse il cardinale, - crediti con **gente** che non può pagare. - - *CAP. XXIV*
123 monsignore illustrissimo: questa povera **gente** paga con quel che le - *CAP. XXIV*
124 altro che quel mormoracchiare della **gente** , forse, poiché le cose erano - *CAP. XXV*
125 che lo sbalordiva, e per il brulicar della **gente** innanzi e indietro, che, - *CAP. XXV*
126 cappellano che cavalcava una mula. La **gente** che andava con don - *CAP. XXV*
127 mano, e ricevendone dalle bocche della **gente** , che quelli del seguito - *CAP. XXV*
128 paese di Lucia, avrebbe voluto quella **gente** fare all'arcivescovo - *CAP. XXV*
129 in duomo, la calca e l'impeto della **gente** addosso a lui era stato tale, - *CAP. XXV*
130 una stanzina, lontano dagli occhi della **gente** . Agnese andava un po' - *CAP. XXV*
131 quando gli uni e gli altri son buona **gente** ? Agnese specialmente faceva - *CAP. XXV*
132 Finché s'era trattato di **gente** alla buona che cercava di - *CAP. XXV*
133 che, per riuscire a far del bene alla **gente** , la prima cosa, nella - *CAP. XXV*
134 Ma quando s'ha che fare con certa **gente** , con gente che ha la forza, - *CAP. XXV*
135 s'ha che fare con certa gente, con **gente** che ha la forza, e che non - *CAP. XXV*
136 progetti d'accomodamento; di metter **gente** in campo non ne voleva - *CAP. XXVII*
137 degli assediati, e per aver lui poca **gente** , e, al dire di qualche - *CAP. XXVII*
138 di Milano doveva avere almeno tanta **gente** in mare, quanta ne possa - *CAP. XXVIII*
139 che dalla campagna accorresse **gente** a processione a - *CAP. XXVIII*
140 che sovrastava al paese, se quella **gente** ci passava, per andare - *CAP. XXVIII*
141 di persone, per il comercio, di questa **gente** , et loro robbe ". Citiamo - *CAP. XXVIII*
142 a trovarsi in mezzo a una folla di **gente** che, parte era lì ad - *CAP. XXVIII*
143 quelle bande, guardavan più ad aver **gente** in quantità, per assicurar - *CAP. XXVIII*
144 era in gran parte composto della **gente** che, sotto il suo - *CAP. XXVIII*
145 portavano danni maggiori. I soldati, **gente** ben più pratica degli - *CAP. XXVIII*
146 rimaste, eran poi partite stracariche di **gente** ; e, travagliate dal peso e - *CAP. XXIX*
147 che nessuno mi voglia aiutare! Oh che **gente** ! Aspettatemi almeno, che - *CAP. XXIX*
148 qui a ricevere il martirio? Oh che **gente** ! Oh che gente! Ma a chi - *CAP. XXIX*
149 il martirio? Oh che gente! Oh che **gente** ! Ma a chi diceva queste - *CAP. XXIX*
150 - esclamava don Abbondio: - oh che **gente** ! che cuori! Non c'è carità: - *CAP. XXIX*
151 Non s'incontrava nessuno: la **gente** era, o nelle case a - *CAP. XXIX*
152 ci ha colpa. - Lasci un po' star codesta **gente** ; che già non son quelli - *CAP. XXIX*
153 - Anderemo bene a salutar quella brava **gente** , - disse Agnese. - E anche - *CAP. XXIX*

154 s'è sentito che ci sia rifugiata molta **gente** , e che ce n'arrivi tuttora. - *- CAP. XXIX*
155 l'esempio e il benefattore. - E quella **gente** che teneva con sé?... tutta *- CAP. XXIX*
156 come dovessero contenersi, perché la **gente** che veniva a ricoverarsi *- CAP. XXIX*
157 storia! Non capite, che radunarsi tanta **gente** in un luogo è lo stesso che *- CAP. XXX*
158 gli disse Perpetua, - se c'è della brava **gente** qui, che ci saprà difendere. *- CAP. XXX*
159 che trovano è per loro, e passano la **gente** a fil di spada. Oh povero *- CAP. XXX*
160 che compagnia c'è d'intorno: ci vien **gente** di tutte le sorte; sicché, *- CAP. XXX*
161 da quella parte, giri un'altra masnada di **gente** , ma... ma... - E vero, - *- CAP. XXX*
162 proprio che ci sguazzi dentro! Oh che **gente** c'è a questo mondo! " *- CAP. XXX*
163 faceva bisogno, prendeva con sé della **gente** che teneva sempre pronta *- CAP. XXX*
164 alla preda, vedendosi venire addosso **gente** schierata e pronta a *- CAP. XXX*
165 aver bisogno. E, del resto, era tutta **gente** scappata, e quindi inclinata *- CAP. XXX*
166 più forte che uscivan dalle case; la **gente** , chi a buttar fuori *- CAP. XXX*
167 erano in vece sane e salve in casa di **gente** del paese; e tempestava il *- CAP. XXX*
168 principiò a radunarglisi intorno **gente** , gridando esser lui il capo *- CAP. XXXI*
169 arti venefiche, operazioni diaboliche, **gente** congiurata a sparger la *- CAP. XXXI*
170 concorso, in mezzo alle carrozze, alla **gente** a cavallo, e a piedi, i *- CAP. XXXI*
171 se non ce n'era, il radunarsi tanta **gente** non poteva che spander *- CAP. XXXII*
172 La **gente** che si trovava in chiesa *- CAP. XXXII*
173 carnificine. Da' trovati del volgo, la **gente** istruita prendeva ciò che *- CAP. XXXII*
174 con le sue idee; da' trovati della **gente** istruita, il volgo prendeva *- CAP. XXXII*
175 notizia per tradizione. " Ho trovato **gente** savia in Milano, - dice il *- CAP. XXXII*
176 con le labbra spenzolate; tutta **gente** con certi vestiti che *- CAP. XXXIII*
177 la repubblica aveva avuto bisogno di far **gente** . La tentazione era *- CAP. XXXIII*
178 Cosa vuoi fare con quella razza di **gente** ? Ci vuol degli uomini *- CAP. XXXIII*
179 son vivi. Giran sicuri, anche qui, certa **gente** , che n'hann'addosso... Ci *- CAP. XXXIII*
180 Una gran parte dell'altra **gente** languiva o moriva; e *- CAP. XXXIII*
181 vigna! Per due inverni di seguito, la **gente** del paese era andata a *- CAP. XXXIII*
182 ché se era in mezzo Milano, chiamavo **gente** , e mi facevo aiutare a *- CAP. XXXIV*
183 per esser nelle case morta o ammalata **gente** di peste; altri segnati *- CAP. XXXIV*
184 ridotto quasi a nulla il concorso della **gente** di fuori, de' pochi che *- CAP. XXXIV*
185 granaglie, si vede un andare e venire di **gente** , un caricare e un *- CAP. XXXIV*
186 esser lì vicina, e chi sa se tra quella **gente** ... Ma passata tutta la *- CAP. XXXIV*
187 qualcosa, si vedeva che voleva chiamar **gente** , in modo che *- CAP. XXXIV*
188 Allo strillar della vecchia, accorreva **gente** di qua e di là; non la *- CAP. XXXIV*
189 e a sinistra, da che parte ci fosse men **gente** , e svignò di là. Rispinse *- CAP. XXXIV*
190 per aria, certi cenni da spiritati, come a **gente** che venisse di lontano *- CAP. XXXIV*
191 qualche distanza, un altro mucchietto di **gente** che avrebbero voluto *- CAP. XXXIV*
192 e di baracche, dove di carri, dove di **gente** ; quelle due interminate *- CAP. XXXV*
193 là; cerca di metterti dietro quella **gente** , da una parte della strada, *- CAP. XXXV*
194 co' suoi bravi d'intorno, possa metter la **gente** alla disperazione, e *- CAP. XXXV*
195 era persuaso d'averne bisogno. Ma la **gente** che s'era veduti d'intorno *- CAP. XXXVI*
196 ho avuto delle disgrazie? perché la **gente** del mondo m'ha *- CAP. XXXVI*
197 e il fondamento da farle, ma per noi **gente** ordinaria, che non *- CAP. XXXVI*
198 mercato, essendoci molta più roba che **gente** che la comprassero. *- CAP. XXXVII*
199 affannarsi a bruciar de' cenci! Povera **gente** ! brucerete Giove? *- CAP. XXXVII*
200 per il suo verso; e, come, tra **gente** educata, si sa far la tara *- CAP. XXXVIII*
201 una per Renzo, e un'altra per tutta la **gente** che potesse conoscere. - *- CAP. XXXVIII*
202 se la Provvidenza arriva alla fine certa **gente** . Sapete che l'è una *- CAP. XXXVIII*
203 quel palo in corpo, con quel guardar la **gente** , che pareva che si *- CAP. XXXVIII*
204 Sappia dunque che questa buona **gente** son risoluti d'andare a *- CAP. XXXVIII*
205 illustrissima possa fare a questa **gente** , è di cavarli da *- CAP. XXXVIII*
206 tanto inclinato a far del bene a questa **gente** , ci sarebbe un altro *- CAP. XXXVIII*
207 il divertimento di sentir questa povera **gente** ragionar su alla carlona, *- CAP. XXXVIII*
208 per mettersi al di sotto di quella buona **gente** , ma non per istar loro *- CAP. XXXVIII*
209 ce ne furon più per la nostra buona **gente** : fu, da quel punto in *- CAP. XXXVIII*
210 delle porte, quando c'è lì d'intorno **gente** che ha la testa calda: *- CAP. XXXVIII*
211 conclusione, benché trovata da povera **gente** , c'è parsa così giusta, *- CAP. XXXVIII*

genti *2*

1 sua natura inviolabile, per diritto delle **genti** , jure gentium: e, senza andar *- CAP. V*

2 io. Parlo sopra tutto del diritto delle **genti** . Mi dica un poco, di grazia, se - *CAP. V*

gentildonna *1*

1 Era donna Prassede una vecchia **gentildonna** molto inclinata a far - *CAP. XXV*

gentile *4*

1 don Abbondio, con la voce mansueta e **gentile** di chi vuol persuadere un - *CAP. I*
2 disse, con una voce e con un fare tutto **gentile** : - non l'ho fatto per - *CAP. XV*
3 quel medesimo, con un fare più **gentile** che non fosse l'aspetto, si - *CAP. XX*
4 in sé, ma in molte parti sapiente e **gentile** molto al di là dell'idee e - *CAP. XXII*

gentilezza *3*

1 donde non si levavano se non per **gentilezza** de' bibliotecari, quando - *CAP. XXII*
2 dai quali si vedrà che sapienza e che **gentilezza** abbia saputo mettere - *CAP. XXII*
3 aprì lo sportello, e, con una certa **gentilezza** quasi timida (due cose - *CAP. XXIV*

gentilezze *2*

1 Bisogna saper raddoppiare a tempo le **gentilezze** a tutto il corpo, e allora - *CAP. XI*
2 ringraziare che accetta. Essa rinnovò le **gentilezze** e le promesse, e disse - *CAP. XXV*

gentili *1*

1 una guerra, anzi cinque guerre, coperte, **gentili** , fino a un certo segno, - *CAP. XXVII*

gentilmente *2*

1 dar segno d'impazienza, rispose molto **gentilmente** : - figliuol caro, de' - *CAP. XI*
2 a far fare il luogo chiesto così **gentilmente** . Alcuni davanti ai - *CAP. XIII*

gentiluomini *5*

1 t'insegno una volta come si tratta co' **gentiluomini** . - Voi mentite ch'io sia - *CAP. IV*
2 da far temere della sua vita; e alcuni **gentiluomini** che gli eran più - *CAP. XXV*
3 de' fratelli Girolamo e Giulio Monti, **gentiluomini** milanesi, si - *CAP. XXXII*
4 parlano de' sospetti che c'eran su que' **gentiluomini** , non citano alcun - *CAP. XXXII*
5 cura di rinnovarlo ogni tanti giorni. I **gentiluomini** , non solo uscivano - *CAP. XXXIV*

gentiluomo *14*

1 esso, s'appoggiano a qualche cavaliere o **gentiluomo** , officiale o mercante... per - *CAP. I*
2 Mendozza, Marchese de la Hynojosa, **Gentiluomo** etc., Governatore etc., - *CAP. I*
3 nel fango questo ribaldo, - disse il **gentiluomo** , voltandosi a' suoi. - - *CAP. IV*
4 punto col povero Cristoforo. I bravi del **gentiluomo** , visto ch'era finita, si - *CAP. IV*
5 al novizio il consenso desiderato. Il **gentiluomo** pensò subito che, quanto - *CAP. IV*
6 un mormorìo di pietà e di rispetto. Il **gentiluomo** , che stava in atto di - *CAP. IV*
7 parola, perdono! - Perdono? - disse il **gentiluomo** . - Lei non ne ha più - *CAP. IV*
8 degli uomini non poteva riparare. Il **gentiluomo** , vinto da quell'aspetto, e - *CAP. IV*
9 servitori, con gran copia di rinfreschi. Il **gentiluomo** si raccostò al nostro - *CAP. IV*
10 e avuto un segno del suo perdono -. Il **gentiluomo** , commosso, ordinò che - *CAP. IV*
11 la libertà d'infastidir più a lungo un **gentiluomo** . Al moversi di don - *CAP. VI*
12 placidamente la mano dagli artigli del **gentiluomo** , abbassò il capo, e - *CAP. VI*
13 l'ultima figlia del principe ***, gran **gentiluomo** milanese, che poteva - *CAP. IX*
14 Collalto, Wallenstein, questo, quell'altro **gentiluomo** milanese. Non - *CAP. XXXI*

gentium *1*

1 inviolabile, per diritto delle genti, jure **gentium** : e, senza andar tanto a - *CAP. V*

genuinamente *1*

1 a Posteri, con far di tutto schietta e **genuinamente** il Racconto, - *INTRODUZIONE*

gera *1*

1 denominati il Monte di Brianza, e la **Gera** d'Adda; e per tutto - *CAP. XXXI*

gergo *1*

1 qui si diceva spagnolescamente nel **gergo** segretariesco d'allora, si - *CAP. XII*

gerla *10*

1 de' fornai i garzoni che, con una **gerla** carica di pane, andavano a - *CAP. XII*
2 avventa la mano all'orlo della **gerla** , dà una stratta, e dice: - - *CAP. XII*
3 - Giù quella **gerla** , - si grida intanto. Molte mani - *CAP. XII*
4 vedere alla folla, l'addenta: mani alla **gerla** , pani per aria; in men che - *CAP. XII*
5 munizione da bocca, e con una piccola **gerla** vota; e si mise in fretta a - *CAP. XXIX*
6 - e così dicendo, l'accomodava nella **gerla** , sopra la biancheria, - ci - *CAP. XXIX*
7 venuto un buon pensiero -. E messa la **gerla** sur un tavolino, passò le - *CAP. XXIX*
8 su' fianchi, in quella maniera che la **gerla** glielo permetteva: - come! - *CAP. XXIX*
9 a riposare un pochino: ché di questa **gerla** io comincio ad averne - *CAP. XXIX*
10 una posata che Perpetua aveva nella **gerla** . Si misero a tavola, e - *CAP. XXIX*

gerle *2*

1 si mossero a branchi, in cerca d'altre **gerle** : quante incontrate, tante - *CAP. XII*
2 davanti all'uscio di strada. Ci metton le **gerle** , salgon su, e principiano, - *CAP. XXIX*

gerletta *1*

1 quel momento entrò Agnese con una **gerletta** sulle spalle, e in aria di - *CAP. XXIX*

germania *4*

1 per la Francia, per la Spagna, per la **Germania** , per le Fiandre, nella - *CAP. XXII*
2 per il Levante, esser passato in **Germania** , perito nel guadare un - *CAP. XXVI*
3 sotto il suo comando, aveva desolata la **Germania** , in quella guerra - *CAP. XXVIII*
4 --.), girò per tutta Italia e fuori. In **Germania** se ne fece una - *CAP. XXXII*

germe *3*

1 L'idea del dovere, deposta come un **germe** nel cuore di tutti gli - *CAP. XX*
2 ci fosse vicino a loro, tra loro, un **germe** di male, che poteva, per - *CAP. XXXI*
3 e in ogni suo atto un piccolo e velato **germe** di somiglianza che - *CAP. XXXIII*

germogliare *2*

1 de' bravi, certo è che esso continuava a **germogliare** , il ´´ settembre - *CAP. I*
2 di fuori un seminìo che non tardò a **germogliare** . Il primo a cui - *CAP. XXXI*

gertrude *99*

1 da una santa d'alti natali, la chiamò **Gertrude** . Bambole vestite da - *CAP. IX*
2 d'una necessità fatale. A sei anni, **Gertrude** fu collocata, per - *CAP. IX*
3 andavan così d'accordo con le loro. **Gertrude** , appena entrata nel - *CAP. IX*
4 forse camminata così fino alla fine, se **Gertrude** fosse stata la sola ragazza - *CAP. IX*
5 immagini cagionarono nel cervello di **Gertrude** quel movimento, quel - *CAP. IX*
6 a un corso impreveduto. Ciò che **Gertrude** aveva fino allora più - *CAP. IX*
7 posto, e grandeggiava nella fantasia di **Gertrude** , l'infelice, sopraffatta da - *CAP. IX*
8 preso il tristo incarico di far che **Gertrude** s'obbligasse per sempre, - *CAP. IX*
9 forse ancor giunta al suo destino, che **Gertrude** s'era già pentita d'averla - *CAP. IX*
10 da che la supplica era stata mandata; e **Gertrude** fu avvertita che tra poco - *CAP. IX*
11 dar consigli risoluti. Questa suggerì a **Gertrude** d'informar con una lettera - *CAP. IX*
12 rari, la consigliera fece pagar questo a **Gertrude** , con tante beffe sulla sua - *CAP. IX*
13 per via d'artifizi molto studiati. **Gertrude** stava con grand'ansietà, - *CAP. IX*
14 tanto temuto e bramato. Quantunque **Gertrude** sapesse che andava a un - *CAP. IX*
15 l'abbandono in cui era lasciata **Gertrude** . Nessuno le rivolgeva il - *CAP. IX*
16 l'affetto della famiglia. Allora **Gertrude** , che non l'avrebbe voluto a - *CAP. IX*
17 con quelle ridenti visioni delle quali **Gertrude** s'era già tanto occupata, e - *CAP. IX*
18 A ogni annunzio d'una visita, **Gertrude** doveva salire all'ultimo - *CAP. IX*
19 e all'intenzioni de' padroni: e **Gertrude** , che, per sua inclinazione, - *CAP. IX*
20 di quel ragazzotto era ciò che **Gertrude** aveva fino allora visto di - *CAP. IX*
21 in quelle del principe. Il terrore di **Gertrude** , al rumor de' passi di lui, - *CAP. IX*
22 disgrazia. Costei odiava poi a vicenda **Gertrude** , per la quale si trovava - *CAP. IX*

23 alla fantasia ardente e inesperta di **Gertrude** . Quella che pareva più - *CAP. IX*
24 dell'avvenire. Il solo castello nel quale **Gertrude** potesse immaginare un - *CAP. IX*
25 tempi eran mutati; e, nell'abisso in cui **Gertrude** era caduta, e al paragone - *CAP. IX*
26 tali diverse occasioni, il desiderio che **Gertrude** sentiva d'uscir dall'unghie - *CAP. IX*
27 lunghi giorni di prigionia, una mattina, **Gertrude** stuccata ed invelenita - *CAP. IX*
28 e costanti mire. Mandò a dire a **Gertrude** che venisse da lui; e - *CAP. X*
29 a batter il ferro, mentre era caldo. **Gertrude** comparve, e, senza alzar gli - *CAP. X*
30 che in somma bisognava meritarlo. **Gertrude** domando, sommessamente - *CAP. X*
31 cominciò a parlare a lungo del fallo di **Gertrude** : e quelle parole frizzavano - *CAP. X*
32 pericoli per lei... - Ah sì! - esclamò **Gertrude** , scossa dal timore, - *CAP. X*
33 principino subito -. E seguitò poi con **Gertrude** : - voglio metterli subito a - *CAP. X*
34 il padre amoroso. A queste parole, **Gertrude** rimaneva come sbalordita. - *CAP. X*
35 la benignità così condizionata, che **Gertrude** non osò proferire una - *CAP. X*
36 vennero i due chiamati, e vedendo lì **Gertrude** , la guardarono in viso, - *CAP. X*
37 Ecco la consolazione della famiglia. **Gertrude** non ha più bisogno di - *CAP. X*
38 figlio, e l'uno dopo l'altra abbracciaron **Gertrude** ; la quale ricevette queste - *CAP. X*
39 le congratulazioni e gli applausi: **Gertrude** era come dominata da un - *CAP. X*
40 il monastero saprà valutar l'onore che **Gertrude** gli fa. Anzi... perché non - *CAP. X*
41 Anzi... perché non ci andiamo oggi? **Gertrude** prenderà volentieri un po' - *CAP. X*
42 - Ma... - proferì sommessamente **Gertrude** . - Piano, piano, - riprese il - *CAP. X*
43 - Domani, - rispose, con voce fiacca, **Gertrude** , alla quale pareva ancora di - *CAP. X*
44 In tutto il resto di quella giornata, **Gertrude** non ebbe un minuto di - *CAP. X*
45 che furon avvertite ch'era in tavola. **Gertrude** passò in mezzo agl'inchini - *CAP. X*
46 si chiamavan le giovani monacande, e **Gertrude** , al suo apparire, fu da tutti - *CAP. X*
47 da tavola, venne l'ora della trottata. **Gertrude** entrò in carrozza con la - *CAP. X*
48 giornata. Gli zii parlarono anche a **Gertrude** , come portava la - *CAP. X*
49 non avevan potuto ancora avvicinarsi a **Gertrude** così assediata, stavano - *CAP. X*
50 tutti se n'andarono senza rimorso, e **Gertrude** rimase sola co' genitori e il - *CAP. X*
51 esser pronti presto la mattina seguente. **Gertrude** contristata, indispettita e, - *CAP. X*
52 un'altra donna, e le ordinò di servir **Gertrude** ; la quale intanto, - *CAP. X*
53 come d'una sua propria fortuna; e **Gertrude** , per ultimo divertimento, - *CAP. X*
54 vecchia aveva parlato mentre spogliava **Gertrude** , quando Gertrude era a - *CAP. X*
55 mentre spogliava Gertrude, quando **Gertrude** era a letto; parlava ancora, - *CAP. X*
56 era a letto; parlava ancora, che **Gertrude** dormiva. La giovinezza e la - *CAP. X*
57 affollati alla mente risvegliata di **Gertrude** , si levaron subito, come - *CAP. X*
58 in disparte, e le disse: - orsù, **Gertrude** , ieri vi siete fatta onore: - *CAP. X*
59 aspettar risposta, il principe si mosse; **Gertrude** , la principessa e il - *CAP. X*
60 della risposta. All'entrare in Monza, **Gertrude** si sentì stringere il cuore; - *CAP. X*
61 porta, il cuore si strinse ancor più a **Gertrude** . Si smontò tra due ale di - *CAP. X*
62 e di gioia. Giunsero alla porta; **Gertrude** si trovò a viso a viso con - *CAP. X*
63 negar nulla. - Son qui..., - cominciò **Gertrude** ; ma, al punto di proferir le - *CAP. X*
64 la licenza de' superiori. Che però **Gertrude** , conoscendo i sentimenti che - *CAP. X*
65 - Oh via, - disse il principe: - **Gertrude** potrà presto godersi a suo - *CAP. X*
66 rinnovarono i complimenti, e si partì. **Gertrude** , nel tornare, non aveva - *CAP. X*
67 la formalità dell'esame, e subito dopo, **Gertrude** verrà proposta in capitolo, - *CAP. X*
68 universale dia la scelta ai parenti, pure **Gertrude** ha tanto giudizio, tanta - *CAP. X*
69 per lei -. E qui, voltandosi a **Gertrude** , in atto di chi annunzia una - *CAP. X*
70 onorata della preferenza: scegliete voi. **Gertrude** vedeva bene che far questa - *CAP. X*
71 Quella dama era stata tanto intorno a **Gertrude** tutta la sera, l'aveva tanto - *CAP. X*
72 che s'interessasse per quella cara **Gertrude** , niente meno de' suoi - *CAP. X*
73 parenti più prossimi. Il giorno dopo, **Gertrude** si svegliò col pensiero - *CAP. X*
74 risoluzione e... - Ma qui, vedendo che **Gertrude** era diventata scarlatta, che - *CAP. X*
75 e de' godimenti ch'eran preparati a **Gertrude** nel monastero; e la - *CAP. X*
76 con un po' d'opinione già fatta che **Gertrude** avesse una gran vocazione - *CAP. X*
77 interrogazione. - Dica pure, - rispose **Gertrude** . Il buon prete cominciò - *CAP. X*
78 s'affacciò subito alla mente di **Gertrude** , con un'evidenza terribile. - *CAP. X*
79 prete. - L'ho sempre avuto, - rispose **Gertrude** , divenuta, dopo quel primo - *CAP. X*
80 sapeva che terribile tasto toccasse; e **Gertrude** si fece una gran forza per - *CAP. X*
81 - No, no, - rispose precipitosamente **Gertrude** : - la cagione è quella che - *CAP. X*
82 bisogno, insistette con le domande; ma **Gertrude** era determinata - *CAP. X*
83 consueta, andò quasi di corsa da **Gertrude** , la ricolmò di lodi, di - *CAP. X*

84 del cuore umano. Noi non seguiremo **Gertrude** in quel giro continuato di - *CAP. X*
85 tenere il capitolo per l'accettazione di **Gertrude** . Il capitolo si tenne; - *CAP. X*
86 ch'eran richiesti da' regolamenti; e **Gertrude** fu accettata. Lei medesima, - *CAP. X*
87 a un lieto fine. Con questo mezzo, **Gertrude** avrebbe potuto essere una - *CAP. X*
88 il protettore in nemico. Pare che **Gertrude** avrebbe dovuto sentire una - *CAP. X*
89 d'istinto. Poco dopo la professione, **Gertrude** era stata fatta maestra - *CAP. X*
90 di quel quartiere, avendo veduta **Gertrude** qualche volta passare o - *CAP. X*
91 c'era mescolato un ringraziamento. **Gertrude** la faceva venire spesso - *CAP. XVIII*
92 a contraccambiare la confidenza che **Gertrude** le dimostrava, non le - *CAP. XVIII*
93 sfacciata: l'amore! Qualche volta, **Gertrude** quasi s'indispettiva di - *CAP. XVIII*
94 La proposta riuscì spaventosa a **Gertrude** . Perder Lucia per un caso - *CAP. XX*
95 chi se ne ribella interamente. A questo **Gertrude** non voleva risolversi; e - *CAP. XX*
96 stabilito; l'ora convenuta s'avvicinava; **Gertrude** , ritirata con Lucia nel suo - *CAP. XX*
97 solitaria, in un paese sconosciuto... Ma **Gertrude** , ammaestrata a una scola - *CAP. XX*
98 Dio m'aiuti! - E si mosse. Quando **Gertrude** , che dalla grata la seguiva - *CAP. XX*
99 di nuovo nella mente sciagurata di **Gertrude** . Facendo le viste di non - *CAP. XX*

gertrudina *2*

1 suoi destini futuri. Se qualche volta la **Gertrudina** trascorreva a qualche - *CAP. IX*
2 d'esser destinate al matrimonio. **Gertrudina** , nudrita nelle idee della - *CAP. IX*

gerusalemme *2*

1 le Fiandre, nella Grecia, al Libano, a **Gerusalemme** . Così riuscì a - *CAP. XXII*
2 a memoria tutti i passi così della **Gerusalemme** Liberata, come - *CAP. XXVII*

gervaso *11*

1 trovato. Quel sempliciotto di mio fratel **Gervaso** farà quello che gli dirò io. - *CAP. VI*
2 entrò dalle donne, e disse: - Tonio e **Gervaso** m'aspettan fuori: vo con - *CAP. VII*
3 - scappò fuori di punto in bianco **Gervaso** , - che Renzo voglia - *CAP. VII*
4 Tonio, con lo scempiato di **Gervaso** , che non sapeva far nulla - *CAP. VII*
5 come pure fece, ma più goffamente, **Gervaso** . - Sicuro ch'è tardi: tardi - *CAP. VIII*
6 Frattanto Tonio e, a un suo cenno, **Gervaso** , si piantaron ritti davanti - *CAP. VIII*
7 la carta, si ritirò da una parte; **Gervaso** , a un suo cenno, dall'altra; - *CAP. VIII*
8 **Gervaso** , spiritato, gridava e - *CAP. VIII*
9 e sulla soglia compariscono Tonio, **Gervaso** , Renzo, Lucia, che, - *CAP. VIII*
10 e dire a un di presso che vino è. **Gervaso** , a cui non pareva vero - *CAP. XI*
11 raffigurar quel povero mezzo scemo di **Gervaso** ch'era venuto per - *CAP. XXXIII*

gestendo *1*

1 una parte, ora dall'altra; atteggiandosi e **gestendo** insieme, cercava - *CAP. XIII*

gesti *4*

1 col naso, accompagnando le parole con **gesti** caricati, continuò, in tono di - *CAP. VII*
2 le sue parole. S'aiutava dunque co' **gesti** , ora mettendo la punta delle - *CAP. XIII*
3 pareva, per dir così, la voce di que' **gesti** , e il supplimento delle parole - *CAP. XXI*
4 tanto, e voltandosi, con versacci e con **gesti** di minaccia, a Renzo; il - *CAP. XXXIV*

gesto *7*

1 da tante passioni, accompagnava col **gesto** i pensieri che gli passavan a - *CAP. III*
2 accompagnando l'ultime parole con un **gesto** grazioso della mano, se - *CAP. XI*
3 solo... - e qui finì la frase con un **gesto** : - se un furfantone volesse - *CAP. XIV*
4 il dito in croce, accompagnando quel **gesto** con un'occhiata espressiva; e - *CAP. XVII*
5 un usciolino, fa stare indietro con un **gesto** un bravo che accorreva per - *CAP. XXIII*
6 certo non so che nel portamento e nel **gesto** , a quel marchio che le - *CAP. XXVIII*
7 che veniva verso di lui, e che, col **gesto** , non osando con la voce, - *CAP. XXXV*

getta *1*

1 nulla; gli strappa la pistola di mano, la **getta** lontano, lo butta a - *CAP. XXXIII*

gettando *1*

1 d'ancor più doloroso. Alcuni andavan **gettando** le lor semente, rade, con - *CAP. IV*

gettandole *1*

1 - Povera mamma! - esclamò Lucia, **gettandole** un braccio al collo, e - *CAP. XXVI*

gettar *2*

1 costoro, in vece d'arrischiare, anzi di **gettar** la vita in un'impresa disperata, - *CAP. I*
2 imposto loro, protestavano di voler **gettar** la pala nel forno, e - *CAP. XII*

gettarono *2*

1 avere con lui una ruggine segreta, **gettarono** una fune intorno alla - *CAP. XII*
2 ducato, che invasero que' demòni; si **gettarono** poi sopra Bellano; di - *CAP. XXVIII*

gettarsele *1*

1 di sorpresa, un alzar di braccia, un **gettarsele** al collo scambievolmente. - *CAP. XVII*

gettarsi *3*

1 passar neppure da Monza; e a Milano, **gettarsi** in mezzo agli amici e ai - *CAP. XVIII*
2 corso per diversi terreni, va limpido a **gettarsi** nel fiume. Tra gli agi e le - *CAP. XXII*
3 per rubare, s'eran riuniti, e andavano a **gettarsi** all'improvviso sulle terre - *CAP. XXX*

gettasser *1*

1 parola, ordinò subito ai lavoratori, che **gettasser** di nuovo la terra sulle - *CAP. III*

gettata *1*

1 E Lucia? " Appena questa parola si fu **gettata** a traverso di quelle bieche - *CAP. II*

gettate *2*

1 troppa furia, per troppo buon cuore: **gettate** tutta la colpa addosso a me. - *CAP. II*
2 fatti l'insolenza delle vostre parole. - **Gettate** nel fango questo ribaldo, - - *CAP. IV*

gettato *1*

1 in creta, sulla quale l'artefice ha **gettato** un umido panno. Cessata - *CAP. VIII*

getti *2*

1 da un'altra serie d'idee, che ci si **getti** a traverso. Del resto, quel - *CAP. XXXII*
2 filari desolati; qua e là, rimessiticci o **getti** di gelsi, di fichi, di peschi, - *CAP. XXXIII*

gettò *5*

1 volto dispettoso insieme e mortificato, **gettò** i capponi sur una tavola; e - *CAP. III*
2 dalla commozione generale, gli **gettò** le braccia al collo, e gli diede - *CAP. IV*
3 non si seppe mai bene chi fosse stato) **gettò** nella brigata una voce, che - *CAP. VIII*
4 da idee tanto più omogenee ad essa, si **gettò** su quelle, con un ardore ben - *CAP. IX*
5 disperazione. S'alzò in furia a sedere, **gettò** in furia le mani alla parete - *CAP. XXI*

ghermito *1*

1 e alzata, con la mancina, la lucerna, **ghermito** , con la diritta, il tappeto - *CAP. VIII*

gheroni *1*

1 va nelle maniche, non può andar ne' **gheroni** . Chi volesse anche - *CAP. XXXVII*

ghiaccio *4*

1 nella calca, come una pagliucola nel **ghiaccio** ; e riscontrandosi a viso a - *CAP. XV*
2 contento che il cardinale avesse rotto il **ghiaccio** , e avviato un discorso - *CAP. XXIII*
3 il cameleonte si cibi d'aria; come dal **ghiaccio** lentamente indurato, - *CAP. XXVII*
4 non so quale delle due ruppe il **ghiaccio** . Ma cosa volete? - *CAP. XXXVIII*

ghiaia *1*

1 dalle foci de' torrenti, è quasi tutto **ghiaia** e ciottoloni; il resto, campi e - *CAP. I*

ghiaie *1*

1 il fiotto morto e lento frangersi sulle **ghiaie** del lido, il gorgoglìo più - *CAP. VIII*

ghigno *1*

1 E, con un suo atroce e maledetto **ghigno** , accennava il carro - *CAP. XXXIV*

ghirardelli *1*

1 ordine pubblico da un certo Lorenzo **Ghirardelli** : libro raro però e - *CAP. XXXIII*

già *313*

1 di mano gl'anni suoi prigionieri, anzi **già** fatti cadaueri, li - *INTRODUZIONE*
2 prendiamo a raccontare, quel borgo, **già** considerabile, era anche un - *CAP. I*
3 parte d'un monte, dove la luce del sole **già** scomparso, scappando per i fessi - *CAP. I*
4 era allora floridissima in Lombardia, e **già** molto antica. Chi non ne avesse - *CAP. I*
5 vivere. Don Abbondio (il lettore se n'è **già** avveduto) non era nato con un - *CAP. I*
6 altri mezzi di far paura altrui. Non **già** che mancassero leggi e pene - *CAP. I*
7 a quelle che i pacifici e i deboli **già** soffrivano da' perturbatori, e - *CAP. I*
8 mise in fretta nella toppa la chiave, che **già** teneva in mano; aprì, entrò, - *CAP. I*
9 molto affaticato; secondariamente aveva **già** date tutte le disposizioni - *CAP. II*
10 negli anni indietro, assai lucrosa; allora **già** in decadenza, ma non però a - *CAP. II*
11 ancor più scarsa delle antecedenti, e **già** si cominciasse a provare una - *CAP. II*
12 ad alterarsi, - poiché me ne ha **già** rotta bastantemente la testa, - *CAP. II*
13 pur che vi spieghi... - Ma non le ha **già** fatte queste ricerche? - Non le - *CAP. II*
14 all'altre, troncò le congetture che **già** cominciavano a brulicar ne' loro - *CAP. II*
15 il fatto, volete interrogare, perché avete **già** i vostri disegni in testa. - Mi - *CAP. III*
16 mestizia del frate, il quale camminava **già** col tristo presentimento in - *CAP. IV*
17 del volto, alle quali un'astinenza, **già** da gran pezzo abituale, aveva - *CAP. IV*
18 di lui, a ogni costo. Lodovico aveva **già** ricevuta al braccio sinistro una - *CAP. IV*
19 trovarsi impicciati nella gente, che **già** accorreva, scantonarono - *CAP. IV*
20 da quella città. Il guardiano, che aveva **già** deliberato che questo fosse - *CAP. IV*
21 e ammirava l'innocenza di lei, era **già** in pensiero per i suoi pericoli, - *CAP. IV*
22 un cugino del padron di casa; e abbiam **già** fatta menzione di lui, senza - *CAP. V*
23 sentenza: sua signoria illustrissima ha **già** delegato un giudice... qui il - *CAP. V*
24 una serietà mezzo canzonatoria. - Ho **già** fatte le mie scuse, col dire che - *CAP. V*
25 un disegno, che il conte duca te l'ha **già** indovinato, con quella sua testa, - *CAP. V*
26 scavare una mina, trova la contrammina **già** bell'e fatta dal conte duca... Sa - *CAP. V*
27 perdoni; - rispose il padre: - ma ho **già** fatto un disordine, e non potrei... - *CAP. V*
28 ritenuto quel servitore, e per esser **già** vecchio, e perché, sebben di - *CAP. VI*
29 - Qualcosa per aria c'è di sicuro: **già** me ne son potuto accorgere. - *CAP. VI*
30 l'occidente, vide il sole inclinato, che **già** già toccava la cima del monte, - *CAP. VI*
31 vide il sole inclinato, che già **già** toccava la cima del monte, e - *CAP. VI*
32 - che, se foste maritati, si sarebbe **già** un pezzo avanti? E che a tutto - *CAP. VI*
33 da buon cristiani? Non dovremmo esser **già** marito e moglie? Il curato non - *CAP. VI*
34 tanto più bisogna confidare in Dio: e **già** ho qualche pegno della sua - *CAP. VII*
35 Quell'annunzio lo trovava **già** amareggiato da tante sorprese - *CAP. VII*
36 Renzo; e sappi... sappiate tutti ch'io ho **già** in mano un filo, per aiutarvi. - *CAP. VII*
37 si doveva fare il giorno dopo; ma era **già** notte, e le donne - *CAP. VII*
38 misero non poco in sospetto l'animo **già** conturbato delle donne. Un - *CAP. VII*
39 molto amare o molto temere; e, a notte **già** fatta, tornò al suo palazzotto. - *CAP. VII*
40 Ma quando ci fu riuscito, essa era **già** poco lontana, e già una - *CAP. VII*
41 riuscito, essa era già poco lontana, e **già** una piccola vanguardia di - *CAP. VII*
42 all'osteria, vi trovaron quel tale **già** piantato in sentinella, che - *CAP. VII*
43 Entrati, videro gli altri, de' quali avevan **già** sentita la voce, cioè que' due - *CAP. VII*
44 sapere...? - ripigliava Renzo; ma l'oste, **già** avviato alla cucina, seguitò la - *CAP. VII*
45 Arrivarono alla casetta di Lucia, ch'era **già** notte. Tra il primo pensiero - *CAP. VII*
46 ma se non lo piglia al volo... - **Già** : se non lo piglio ora, chi sa - *CAP. VIII*
47 parte del debito... dunque, giacché ha **già** avuto l'incomodo di scrivere - *CAP. VIII*
48 lasciando cader la carta, aveva **già** afferrata e alzata, con la - *CAP. VIII*
49 il pellegrino acciuffa un di coloro, che **già** toccava la soglia, e lo strappa - *CAP. VIII*

50	che scappano con un pellegrino: son	**già**	fuori del paese: addosso!	- *CAP. VIII*
51	anche in un tale turbamento, d'esser	**già**	stata tanto sola con lui, e	- *CAP. VIII*
52	Appena un poco di quello che è	**già**	accaduto. Senza aspettar	- *CAP. VIII*
53	del suo paese, alla casuccia a cui ha	**già**	messo gli occhi addosso, da	- *CAP. VIII*
54	la signora per la prima volta, era	**già**	avvezzo, come tant'altri, a quel	- *CAP. IX*
55	quasi parer brutta. - State zitta voi:	**già**	lo so che i parenti hanno	- *CAP. IX*
56	- Anzi, - continuò, - ci ho	**già**	pensato; ed ecco ciò che mi	- *CAP. IX*
57	della madre, che la sua condizione era	**già**	irrevocabilmente stabilita.	- *CAP. IX*
58	nel cervello della fanciullina l'idea che	**già**	lei doveva esser monaca; ma	- *CAP. IX*
59	al principe padre, il quale lo teneva	**già**	, o mostrava di tenerlo per dato;	- *CAP. IX*
60	al suo destino, che Gertrude s'era	**già**	pentita d'averla sottoscritta. Si	- *CAP. IX*
61	dove era stata in educazione. Era	**già**	scorso l'anno da che la supplica	- *CAP. IX*
62	tutto ciò per certo, come se fosse	**già**	avvenuto; ma la giovine aveva	- *CAP. IX*
63	la direzione di quelle confidenti, aveva	**già**	prese le sue misure, e fatto,	- *CAP. IX*
64	ridenti visioni delle quali Gertrude s'era	**già**	tanto occupata, e s'occupava	- *CAP. IX*
65	e un ugual desiderio d'espiarlo. Non	**già**	che la sua volontà si fermasse	- *CAP. IX*
66	camera, era una vecchia di casa, stata	**già**	governante del principino, che	- *CAP. X*
67	prima del solito. Il signor principino è	**già**	sceso alle scuderie, poi è	- *CAP. X*
68	il che, a que' tempi, era quel che	**già**	presso i Romani il dare la veste	- *CAP. X*
69	un po' di quel poco antico coraggio: e	**già**	stava cercando una risposta	- *CAP. X*
70	dabbene veniva con un po' d'opinione	**già**	fatta che Gertrude avesse una	- *CAP. X*
71	e troppo somigliante alle cose	**già**	dette. L'amenità de' luoghi, la	- *CAP. X*
72	la signora fosse di questo parere. Non	**già**	che mostrasse di non credere, o	- *CAP. X*
73	honesta, per giunta di quelle che hai	**già**	addosso; e poi esser ricevuto	- *CAP. XI*
74	proprio bisogno d'un po' di sfogo. Non	**già**	che andasse lamentandosi col	- *CAP. XI*
75	è qui il luogo di mentovare, andavano	**già**	da qualche tempo operando	- *CAP. XII*
76	e alle finestre, per svellere l'inferriate: e	**già**	l'opera era molto avanzata.	- *CAP. XII*
77	morir la povera gente, come mosche.	**Già**	lo dicono che siam troppi;	- *CAP. XII*
78	in casa, tutti pieni di paura. Ho	**già**	visto certi visi, certi	- *CAP. XII*
79	davanti a quel forno. La gente era	**già**	molto diradata, dimodoché	- *CAP. XII*
80	se fallo, correggimi, che l'avrò caro.	**Già**	era di nuovo finita la fiamma;	- *CAP. XII*
81	distanza, a osservare. E trovandosi	**già**	un poco al largo, si levò di	- *CAP. XII*
82	tumultuoso. Questo, dalla piazza, era	**già**	entrato nella strada corta e	- *CAP. XII*
83	d'amici che s'aspettavano di trovar lì	**già**	al lavoro, videro soltanto alcuni	- *CAP. XII*
84	che gli sovrastava. I servitori, attirati	**già**	dal rumore sulla porta,	- *CAP. XIII*
85	si trovava nel forte del tumulto, non	**già**	portatovi dalla piena, ma	- *CAP. XIII*
86	lì a pigiare, impicciavan di più il lavoro	**già**	impicciato dalla gara	- *CAP. XIII*
87	essi arrivarono che la casa era	**già**	cinta di vasto assedio; e	- *CAP. XIII*
88	ragionamento in contrario. Gli animi	**già**	propensi erano ora ancor più	- *CAP. XIII*
89	vedere in fondo di quella tale. -	**Già**	: il gran cancelliere - gli fu	- *CAP. XIII*
90	di fianco alla carrozza. Era questa	**già**	un po' inoltrata nella folla; e	- *CAP. XIII*
91	Gli altri che, come abbiam detto, eran	**già**	lì con le medesime buone	- *CAP. XIII*
92	via il catenaccio insieme con gli anelli	**già**	mezzi sconficcati, e allargando	- *CAP. XIII*
93	in fatti attraversata la maggior calca, e	**già**	eran vicini a uscir al largo,	- *CAP. XIII*
94	que dirà de esto su excelencia, che ha	**già**	tanto la luna a rovescio, per	- *CAP. XIII*
95	par che gli s'abbia a rifare il resto?	**Già**	anche in Milano ce ne	- *CAP. XIV*
96	- Lo dicevo io, - riprese Renzo: -	**già**	le storie si raccontano anche	- *CAP. XIV*
97	ci sono, stampate, per gastigarli: e non	**già**	gride senza costrutto; fatte	- *CAP. XIV*
98	costui. Ce n'è anche qui de' poeti:	**già**	ne nasce per tutto. N'ho una	- *CAP. XIV*
99	contado ancora più, poeta non significa	**già**	, come per tutti i galantuomini,	- *CAP. XIV*
100	ancora a predicargli, che quello era	**già**	in istrada; e poi ripiombò	- *CAP. XIV*
101	al punto a cui l'abbiam lasciato, stava	**già**	come poteva. Si sentiva una	- *CAP. XIV*
102	un momento. Ma quegli omacci che	**già**	avevan cominciato a prendersi	- *CAP. XIV*
103	divenne lo zimbello della brigata. Non	**già**	che tutti fossero nel loro	- *CAP. XIV*
104	sgarbatamente - buona notte, - che	**già**	quello russava. Poi, per quella	- *CAP. XV*
105	la può andar male in avvenire: e	**già**	sai anche tu che qualche volta	- *CAP. XV*
106	che le aveva date; e uscì. Ma,	**già**	nel far quelle operazioni, aveva	- *CAP. XV*
107	sapeva intorno a Renzo, ne sapevan	**già**	più di lui. Entrò nella solita	- *CAP. XV*
108	criminale, mettendo giu la penna, - ma	**già**	lo sapevamo. " Bel segreto! "	- *CAP. XV*
109	non avergli visto che un pane solo. -	**Già**	; sempre scusare, difendere: chi	- *CAP. XV*
110	simile; ma non era momento da ridere.	**Già**	nel venire, aveva visto per le	- *CAP. XV*

111	a darle ogni soddisfazione. E poi,	**già**	lei lo sa il mio nome. Chi	*- CAP. XV*
112	un uomo da condurlo in prigione	**già**	bell'e esaminato, senza che se	*- CAP. XV*
113	altro che a confermarlo nel disegno che	**già**	aveva in testa, di far tutto il	*- CAP. XV*
114	ci arrivò, un'ora circa prima di sera.	**Già**	cammin facendo, aveva	*- CAP. XVI*
115	non credevo tanto, - disse Renzo. - E	**già**	, - e già, chi avesse bisogno	*- CAP. XVI*
116	- disse Renzo. - E già, - e	**già**	, chi avesse bisogno di	*- CAP. XVI*
117	chiacchierar con voi altri; perché avevo	**già**	messo da parte ogni pensiero	*- CAP. XVI*
118	si trovarono a' posti convenuti (	**già**	c'era un'intelligenza: tutte	*- CAP. XVI*
119	sulla piazza, e di farne una fiammata. E	**già**	cominciavano, i manigoldi, a	*- CAP. XVI*
120	era una cosa necessaria. Cominciavan	**già**	a prender il vizio d'entrar	*- CAP. XVI*
121	che qui sta la forza del re. -	**Già**	. - Ne volete una prova? Chi	*- CAP. XVI*
122	si fosse; ma certo era uno de' capi.	**Già**	ieri, nel forte del baccano,	*- CAP. XVI*
123	d'uscir subito di lì per la strada	**già**	fatta, d'andar diritto all'ultimo	*- CAP. XVII*
124	troppo da quelle povere gambe, che	**già**	avevano fatto più del loro	*- CAP. XVII*
125	Agnese, che l'aveva scelto, che l'aveva	**già**	considerato come una cosa	*- CAP. XVII*
126	là? - Il pescatore l'aveva indovinato, e	**già**	voltava da quella parte.	*- CAP. XVII*
127	". Intanto l'appetito, risvegliato	**già**	da qualche tempo, andava	*- CAP. XVII*
128	girava, girava. E quel don Rodrigo!	**già**	, anche al mio tempo, era per	*- CAP. XVII*
129	chiasso. Mi paiono un po' matti coloro.	**Già**	, n'era corsa la voce anche	*- CAP. XVII*
130	fare i nostri cari compatriotti. -	**Già**	, è vero: se non c'è altro di	*- CAP. XVII*
131	avrebbe dovuto a quell'ora trovarsi	**già**	in Milano; ma, alle prime	*- CAP. XVIII*
132	da farsi contro Renzo era	**già**	un indizio che le cose	*- CAP. XVIII*
133	dir meglio, rendé più cattivo quello che	**già**	ci stava di casa. Tante	*- CAP. XVIII*
134	perché Attilio certamente avrebbe	**già**	preso la tromba, e messo	*- CAP. XVIII*
135	di cento sospetti molesti.	**Già**	prima d'allora, Agnese	*- CAP. XVIII*
136	in quel momento dalla sua villa;	**già**	non avrebbe ubbidito; e	*- CAP. XIX*
137	utile di sapere; e se anche ne fosse	**già**	informata, posso, senza	*- CAP. XIX*
138	Il padre Cristoforo, lo conosco. -	**Già**	lei sa meglio di me che	*- CAP. XIX*
139	informazioni d'un fatto simile. Come ho	**già**	detto a vostra magnificenza, e	*- CAP. XIX*
140	gli dava noia d'avere i suoi anni. Non	**già**	che piangesse i passatempi, il	*- CAP. XIX*
141	fino dal principio del discorso. " Eh	**già**	! - pensava tra sé: - vedo	*- CAP. XIX*
142	padre Cristoforo è predicatore; e avevo	**già**	qualche pensiero... Mi si	*- CAP. XIX*
143	conciò male, molti n'ebbe amici; non	**già**	amici del pari, ma, come	*- CAP. XIX*
144	Ma la fama di questo nostro era	**già**	da gran tempo diffusa in ogni	*- CAP. XIX*
145	voluto tentar l'impresa; ma eran	**già**	storie antiche; e nessuno de'	*- CAP. XX*
146	imbroglio. L'innominato che ne sapeva	**già**	qualcosa, ma in confuso, stette	*- CAP. XX*
147	pentito, ma indispettito d'averla data.	**Già**	da qualche tempo cominciava	*- CAP. XX*
148	come il crescere e crescere d'un peso	**già**	incomodo. Una certa	*- CAP. XX*
149	si voltò, e tornò verso la grata. Ma	**già**	un altro pensiero, un pensiero	*- CAP. XX*
150	di non esser contenta dell'istruzioni	**già**	date, spiegò di nuovo a Lucia	*- CAP. XX*
151	una specie di giustizia fatale. Ragazza	**già**	fatta, aveva sposato un	*- CAP. XX*
152	tu ci arrivi prima di quella carrozza:	**già**	la viene avanti col passo della	*- CAP. XX*
153	con gli occhi fissi a quella carrozza, che	**già**	appariva più grande di molto;	*- CAP. XX*
154	Vergine...! Quel nome santo e soave,	**già**	ripetuto con venerazione ne'	*- CAP. XXI*
155	di pensieri: e finalmente,	**già**	vicino a giorno, col nome	*- CAP. XXI*
156	non che gli ridonasse la fermezza, che	**già**	gli mancava, di compir questa;	*- CAP. XXI*
157	tristezza, quasi uno spavento de' passi	**già**	fatti. Il tempo gli s'affacciò	*- CAP. XXI*
158	di misericordia! " E non gli tornavan	**già**	con quell'accento d'umile	*- CAP. XXI*
159	il vero. Persuaso che la vita non è	**già**	destinata ad essere un peso	*- CAP. XXII*
160	quel suo cugino Carlo, che una fama,	**già**	fin d'allora antica e	*- CAP. XXII*
161	libri e di manoscritti, oltre il dono de'	**già**	raccolti con grande studio e	*- CAP. XXII*
162	Per queste, poté trovar professori	**già**	formati; per il rimanente,	*- CAP. XXII*
163	di questa stessa carestia di cui ha	**già**	parlato la nostra storia,	*- CAP. XXII*
164	a cercarlo. Fatelo entrar subito: ha	**già**	aspettato troppo. Il	*- CAP. XXIII*
165	si voltò a don Abbondio. Questo, che	**già**	gli era vicino, per tenersi	*- CAP. XXIII*
166	a sciogliere e a scomporre un versaccio	**già**	formato sulla sua faccia, lo	*- CAP. XXIII*
167	- No, no, voi: v'ho	**già**	pregato d'altro, - rispose il	*- CAP. XXIII*
168	rimettendo in terra il piede, che aveva	**già**	alzato verso la staffa. -	*- CAP. XXIII*
169	non avevan potuto entrare in quella.	**Già**	la gran nuova era corsa; e	*- CAP. XXIII*
170	Coloro non sapevan cosa si pensare:	**già**	la partenza dell'innominato	*- CAP. XXIII*
171	lontana del castellaccio; come aveva	**già**	mandata via anche l'altra	*- CAP. XXIV*

172 - e quel signore...! quell'uomo...! **Già** , me l'aveva promesso... - È - *CAP. XXIV*
173 alla vista di quell'aspetto sul quale **già** la sera avanti non aveva - *CAP. XXIV*
174 la quale non sapeva che la cosa era **già** fatta. - Sì, sì; che Dio ve - *CAP. XXIV*
175 compagnia; ma è stato di poco aiuto. **Già** l'avevo sentito dire ch'era - *CAP. XXIV*
176 mal capitato è fuor del tiro, e ha **già** avuto la sua: ecco che il - *CAP. XXIV*
177 al brodo, e riempitane una scodella **già** guarnita di fette di pane, - *CAP. XXIV*
178 Come son contento di vedervi qui! **Già** ero sicuro che sareste - *CAP. XXIV*
179 in cuore una tenerezza ricreatrice; come **già** da' discorsi di prima aveva - *CAP. XXIV*
180 pensiero stesso del gran sacrifizio, non **già** che avesse perduto il suo - *CAP. XXIV*
181 infatti, quando si parlava di lei, era **già** poco lontana. È facile - *CAP. XXIV*
182 per questo: non lo gridi, perché **già** quel che è stato è stato; e - *CAP. XXIV*
183 stringeva; il cardinale accennava **già** d'avere interpretato il - *CAP. XXIV*
184 vennero dietro alla voce, e s'univano ai **già** radunati, guardando tutti il - *CAP. XXIV*
185 mutar vita; e io la muterò, l'ho **già** mutata: così faccia con tutti - *CAP. XXIV*
186 davanti a una superiorità che hanno **già** riconosciuta. Le cose poi che - *CAP. XXIV*
187 mille volte se n'eran fatti beffe, non era **già** perché non le credessero, - *CAP. XXIV*
188 condurre a quello stato, e che gli aveva **già** dati tanti segni di volerlo. - *CAP. XXIV*
189 dire il signor don Rodrigo. Non **già** che prima d'allora non si - *CAP. XXV*
190 cui doveva arrivare a quella di Lucia, **già** una gran parte degli abitanti - *CAP. XXV*
191 tutti facevano più che potevano. **Già** sul principio stesso del suo - *CAP. XXV*
192 facendosi piccino piccino, - non ho **già** voluto dire... Ma m'è parso - *CAP. XXV*
193 vecchi avvezzi a rammaricarsi che fosse **già** vicina a finire, tante donzelle, - *CAP. XXV*
194 a fuggire dalla faccia del potente, s'eran **già** disegnato il luogo di rifugio. - *CAP. XXVI*
195 nuova ragione d'amar queste persone (e **già** tante ragioni n'avete), che - *CAP. XXVI*
196 tutt'altri discorsi. Tutt'e due abbiamo **già** vissuto molto: lo sa il cielo - *CAP. XXVI*
197 di proposito non c'è: vengo con lui: **già** la spesa la facciamo noi, e... - *CAP. XXVI*
198 ci devo pensar più a quel poverino. **Già** si vede che non era - *CAP. XXVI*
199 **Già** più d'una volta c'è occorso - *CAP. XXVII*
200 e ne portava il nome, e che aveva **già** fatto la guerra in Fiandra, - *CAP. XXVII*
201 tumulto, leggermente e da uomo che ha **già** messo riparo a tutto; fece - *CAP. XXVII*
202 deposito, per la dote della giovine; che **già** la giovine dev'esser mia; - *CAP. XXVII*
203 rassegna, anzi a temere di non aver **già** buscato il titolo di copiator - *CAP. XXVII*
204 Assediavano i fornai e i farinaioli, come **già** avevan fatto in quell'altra - *CAP. XXVIII*
205 dico impossibile la lunga durata, che **già** lo era per sé, ma sempre - *CAP. XXVIII*
206 et delle persone. Al riso brillato era **già** stato fissato il prezzo prima - *CAP. XXVIII*
207 aiuto secondo il bisogno. Taluno **già** agonizzante e non più in - *CAP. XXVIII*
208 condannata a un lento supplizio, che **già** lo pativa? Ma noi uomini - *CAP. XXVIII*
209 fortuna, o dato il tracollo a patrimoni **già** sconcertati: gli altri, o che - *CAP. XXVIII*
210 Così passò l'inverno e la primavera: e **già** da qualche tempo il - *CAP. XXVIII*
211 gli ammalati di peste; la quale, **già** molto prima di - *CAP. XXVIII*
212 verisimile, chi pensi come il disagio era **già** antico e generale, e la - *CAP. XXVIII*
213 già antico e generale, e la mortalità **già** frequente), e che portato - *CAP. XXVIII*
214 lui stesso, in quel suo ragguaglio **già** citato (Pag. `6), di - *CAP. XXVIII*
215 Ambrogio Spinola, il cui nome aveva **già** acquistata, nelle guerre di - *CAP. XXVIII*
216 difficoltà del cammino, non eran sicuri: **già** s'era saputo che i - *CAP. XXIX*
217 simili risposte si sbrigava da lui, avendo **già** stabilito, finita che fosse alla - *CAP. XXIX*
218 per aver essa sentito che, ne' paesi **già** invasi, quelli che avevan - *CAP. XXIX*
219 - Lasci un po' star codesta gente; che **già** non son quelli che ci - *CAP. XXIX*
220 soggiornato con lei, in casa del sarto. E **già** si vedeva il paese. - - *CAP. XXIX*
221 fico, a coglierne quattro de' più maturi. **Già** lo conoscete anche troppo - *CAP. XXIX*
222 forza? E troveranno compagnia: ché **già** s'è sentito che ci sia - *CAP. XXIX*
223 valevano per lui, ora che a quel nome **già** illustre e infame, andava - *CAP. XXIX*
224 la nuova dell'esecuzione. Ma **già** abbiam veduto quali diversi - *CAP. XXIX*
225 la muta, come in un campo, o come **già** s'era costumato in quel - *CAP. XXIX*
226 che arrivavano; e tutti, o lo avessero **già** visto, o lo vedessero per la - *CAP. XXIX*
227 un po', - disse don Abbondio: - ché **già** le chiacchiere non servono a - *CAP. XXX*
228 pensava: - ecco se le fanno le pazzie. **Già** non poteva essere altrimenti: - *CAP. XXX*
229 fatto. - Oh! per questo, ci avevo **già** pensato: che crede che non - *CAP. XXX*
230 in testa. E casa d'un gran signore, **già** lo sapete: vedete che - *CAP. XXX*
231 - è una donna a cui vossignoria ha **già** fatto del bene: la madre di - *CAP. XXX*
232 a destra e a sinistra, si trovò libero. **Già** quelli delle terre invase e - *CAP. XXX*

233 una carrozza, nella quale aveva **già** fatto mettere un corredo di - *CAP. XXX*
234 povera Lucia... - le disse in ultimo: - **già** son certo che prega per me, - *CAP. XXX*
235 andaron diviato al fico; ma **già** prima d'arrivarci, videro la - *CAP. XXX*
236 ufiziali, abbiam cercato di farne non **già** quel che si vorrebbe, ma - *CAP. XXXI*
237 Quando questi giunsero, il male s'era **già** tanto dilatato, che le prove - *CAP. XXXI*
238 a rimediare e a fermare un male **già** tanto avanzato e diffuso. - *CAP. XXXI*
239 parlato di nulla. Era quest'uomo, come **già** s'è detto, il celebre - *CAP. XXXI*
240 gli stava tanto a cuore; e morì, non **già** di ferite sul campo, ma in - *CAP. XXXI*
241 aveva poi a stimolare gli altri. Abbiam **già** veduto come, al primo - *CAP. XXXI*
242 fu pubblicata che il ´9. La peste era **già** entrata in Milano. Il Tadino - *CAP. XXXI*
243 contagio. Nella città, quello che **già** c'era stato disseminato da - *CAP. XXXI*
244 mezzo di veleni contagiosi, di malìe. **Già** cose tali, o somiglianti, - *CAP. XXXI*
245 nelle menti, e dominarle. La città **già** agitata ne fu sottosopra: i - *CAP. XXXI*
246 molti nel pubblico, come accade, avevan **già** trovato. Coloro che - *CAP. XXXI*
247 senza dubbio, e senza contrasto: ma **già** ci s'è attaccata un'altra idea, - *CAP. XXXI*
248 da nuovi alloggiamenti militari il paese **già** rovinato dai passati. Il - *CAP. XXXII*
249 dolorose d'un pregiudizio generale! non **già** al trovarsi insieme tante - *CAP. XXXII*
250 del fatto, a quell'altro ritrovato, **già** vecchio, e ricevuto allora - *CAP. XXXII*
251 ricusando di portar via i cadaveri **già** putrefatti, a meno di tanti - *CAP. XXXII*
252 crebbe la pazzia: tutti gli errori **già** dominanti più o meno, - *CAP. XXXII*
253 per non toccar que' sozzi corpi, che **già** lo toccavano anche troppo - *CAP. XXXIII*
254 ben gli occhi; ché la luce del giorno **già** inoltrato gli dava noia, - *CAP. XXXIII*
255 la fine del mondo. - Non dubiti; che **già** non fo conto di fermarmi - *CAP. XXXIII*
256 cielo, che la v'è entrata! E, **già** s'intende, fate ben conto di - *CAP. XXXIII*
257 si prenda pensiero. - Che! non vorreste **già** farmi qualche sproposito - *CAP. XXXIII*
258 passò davanti alla sua vigna; e **già** dal di fuori poté subito - *CAP. XXXIII*
259 suoi pomposi foglioni verdecupi, alcuni **già** orlati di porpora, co' suoi - *CAP. XXXIII*
260 casetta dove aveva pensato di fermarsi. **Già** principiava a farsi buio. - *CAP. XXXIII*
261 Colui, o che avesse **già** avuta la peste, o che la - *CAP. XXXIV*
262 crescere e avvicinarsi un rumore che **già** aveva cominciato a sentire - *CAP. XXXIV*
263 e batter sulle rote, mostrando all'occhio **già** inorridito come un tale - *CAP. XXXIV*
264 a questa desolazione aveva Renzo fatto **già** una buona parte del suo - *CAP. XXXIV*
265 per morire insieme? come il fiore **già** rigoglioso sullo stelo cade - *CAP. XXXIV*
266 l'amor del cielo! Con la peste? - **Già** . Cosa nuova, eh? Andate. - *CAP. XXXIV*
267 vide che i suoi persecutori s'eran **già** fermati, e stavan lì come - *CAP. XXXIV*
268 per condurlo in villeggiatura. E poi, **già** a loro signori il vino fa - *CAP. XXXIV*
269 un indizio appena e un saggio, e **già** una vasta, diversa, - *CAP. XXXIV*
270 Così, **già** sbalordito e stanco di - *CAP. XXXIV*
271 di sparse in tutto lo spazio che gli era **già** toccato di percorrere. - *CAP. XXXIV*
272 che pur temeva di trovare. Ma aveva **già** fatto un bel pezzetto di - *CAP. XXXV*
273 al patire e al morire, si vedeva l'uomo **già** alle prese col male - *CAP. XXXV*
274 passata un'ora crudele al par di questa. **Già** aveva il giovine girato un - *CAP. XXXV*
275 - tocca a lei a far codeste cose? Ma **già** lei è sempre quel - *CAP. XXXV*
276 Va' preparato a fare un sacrifizio... - **Già** ; intendo anch'io, - - *CAP. XXXV*
277 dalla collera, - se la peste non ha **già** fatto giustizia... Non è più - *CAP. XXXV*
278 nuove miserie, così simili in parte alle **già** vedute, in parte così - *CAP. XXXVI*
279 pietà e un altro ribrezzo. Aveva **già** fatto non so quanta - *CAP. XXXVI*
280 eravamo destinati! Ci rivedremo lassù: **già** non ci si deve star molto - *CAP. XXXVI*
281 come è proprio stato la verità: ma **già** è un santo. Sicché, vedete! - *CAP. XXXVI*
282 Oh! questo, levatevelo dalla testa. **Già** me l'avete fatta scrivere - *CAP. XXXVI*
283 - Cosa c'è? - Voglio dire che... **Già** lei lo sa come è buona - *CAP. XXXVI*
284 volontà d'un altro, al quale v'eravate **già** obbligata. - Ho fatto male? - *CAP. XXXVI*
285 Non le raccomando questa giovine: **già** vedo che è come sua: non - *CAP. XXXVI*
286 bene a questo mondo; e lei...! - È **già** molto tempo, - rispose - *CAP. XXXVI*
287 da quel che si sentiva, s'immaginava **già** di dover parere: sciupata - *CAP. XXXVII*
288 più contento. - Ohe! - disse: - **già** qui? e con questo tempo? - *CAP. XXXVII*
289 del bergamasco dove Renzo aveva **già** un buon avviamento: in - *CAP. XXXVII*
290 si curava come un fignolo ordinario. **Già** l'aspetto del paese - *CAP. XXXVII*
291 e congratulazioni. Si parlava **già** di ravviare i lavori: i - *CAP. XXXVII*
292 di ravviare i lavori: i padroni pensavano **già** a cercare e a caparrare - *CAP. XXXVII*
293 suo, non passò in ozio que' giorni **già** tanto lunghi per sé: - *CAP. XXXVII*

294 a vedere quella desolazione; e aveva **già** preso il partito di disfarsi - *CAP. XXXVII*
295 fino all'ultimo, quell'opinione; non **già** con ischiamazzi, come il - *CAP. XXXVII*
296 dimostrare agli altri le cose di cui sono **già** persuasi. Ma quando - *CAP. XXXVII*
297 l'errore di que' medici non consisteva **già** nell'affermare che ci - *CAP. XXXVII*
298 son tutt'uno. Con Agnese essa aveva **già** fatto amicizia; con Lucia - *CAP. XXXVIII*
299 visto quel povero don Rodrigo; e che **già** a quell'ora doveva - *CAP. XXXVIII*
300 sentito tanto parlare; e il poco che n'ho **già** visto, mi pare una gran - *CAP. XXXVIII*
301 passata liscia. La cosa andava in lungo: **già** fin dal primo momento, - *CAP. XXXVIII*
302 giovani, e qui la nostra Agnese, hanno **già** intenzione di spatriarsi - *CAP. XXXVIII*
303 Per domenica ne ho **già** ... uno... due... tre; senza - *CAP. XXXVIII*
304 creduto far peccato a guardarsene. Ma **già** , lo so io chi l'aveva - *CAP. XXXVIII*
305 bocca di qualche furbo, che forse sarà **già** un pezzo che fa - *CAP. XXXVIII*
306 come queste. Il signor marchese ha **già** veduto dove vada a - *CAP. XXXVIII*
307 voglio dire. E anche se io stessi zitto, **già** non servirebbe a nulla, - *CAP. XXXVIII*
308 ora; v'ho detto ch'era umile, non **già** che fosse un portento - *CAP. XXXVIII*
309 Rodrigo e il bando, eran levati. Ma, **già** da qualche tempo, erano - *CAP. XXXVIII*
310 essere uno de' critici di Lucia. Non **già** che trattasse proprio - *CAP. XXXVIII*
311 giorni di seguito, subito diceva: - eh **già** , in questo paese! - Vi - *CAP. XXXVIII*
312 che non eran pochi quelli che l'avevan **già** preso a noia, e anche - *CAP. XXXVIII*
313 L'uomo (dice il nostro anonimo: e **già** sapete per prova che - *CAP. XXXVIII*

giacché *68*

1 in questo sarebbe stata la difficoltà; **giacché** (dobbiam dirlo a - *INTRODUZIONE*
2 nemici al suo gran nemico Enrico IV; **giacché** , per questa parte, la storia - *CAP. I*
3 d'altro, avrebbe potuto durar dei secoli, **giacché** ognuna delle parti non - *CAP. II*
4 si diedero a cercare insieme la maniera; **giacché** andar esse al convento, - *CAP. III*
5 non avesser nulla a sperar da lui, **giacché** un cappuccino non toccava - *CAP. IV*
6 rendeva, pur di cuore, il contraccambio: **giacché** è uno de' vantaggi di - *CAP. IV*
7 un mero di più, un ornamento poetico, **giacché** il messaggiero è di sua - *CAP. V*
8 - Ebbene, - disse don Rodrigo, - **giacché** lei crede ch'io possa far - *CAP. VI*
9 possa far molto per questa persona; **giacché** questa persona le sta tanto - *CAP. VI*
10 e le donne, e anche i bimbi (**giacché** , su questa materia, - *CAP. VI*
11 tutta libertà, in una perfetta solitudine, **giacché** la miseria aveva divezzati - *CAP. VI*
12 nel tentativo del padre Cristoforo, **giacché** il vedere un potente - *CAP. VII*
13 dalla parte del debito... dunque, **giacché** ha già avuto l'incomodo - *CAP. VIII*
14 povera casetta: la più quieta di tutte, **giacché** non c'era più nessuno. - *CAP. VIII*
15 aveva fatto accennare dal piccol messo: **giacché** non sospettava ch'essi ne - *CAP. VIII*
16 fa questa carità di metterci al sicuro, **giacché** siam ridotte a far questa - *CAP. IX*
17 il padre della sua nuova risoluzione; **giacché** non le bastava l'animo di - *CAP. IX*
18 messo ora un ostacolo insuperabile; **giacché** a un cavalier d'onore, - *CAP. X*
19 in cui si manderebbe a prenderla; **giacché** per allora non conveniva - *CAP. XI*
20 gli bada: cosa che gli parve strana, **giacché** , da que' pochi del suo - *CAP. XI*
21 lasciare agli altri l'odiosità di rivocarlo; **giacché** , chi può ora entrar nel - *CAP. XII*
22 davvero. Neppur una ne cadeva in fallo; **giacché** la calca era tale, che un - *CAP. XII*
23 precisamente non si può sapere, **giacché** era solo; e la storia è - *CAP. XIII*
24 dalla gara disordinata de' lavoranti: **giacché** , per grazia del cielo, - *CAP. XIII*
25 sulla fine non erano stati affatto inutili, **giacché** sostenuti e diretti da - *CAP. XIII*
26 dall'altra, cercando un'insegna d'osteria; **giacché** , per andare al convento - *CAP. XIV*
27 pane che si fanno delle bricconerie: e **giacché** oggi s'è visto chiaro che, - *CAP. XIV*
28 luna piena. - Bene; vi condurrò qui, **giacché** vi piace così, - disse lo - *CAP. XIV*
29 mio buon cuore l'ho fatto vedere. Ora, **giacché** la cosa è fatta, non - *CAP. XIV*
30 giustizia. Non ho che far nulla con lui. **Giacché** mi si fa quest'affronto - *CAP. XV*
31 condur via Renzo d'amore e d'accordo; **giacché** , se si fosse venuti a guerra - *CAP. XV*
32 bene, in un momento ne siete fuori. E **giacché** vedo che siete ben - *CAP. XV*
33 strada. La refezione e l'opera buona (**giacché** siam composti d'anima e - *CAP. XVII*
34 meno si potevano calcolar prima; **giacché** nessuno avrebbe saputo - *CAP. XVIII*
35 con molti: Dio ve ne renda merito; e **giacché** era lì, volle, prima - *CAP. XVIII*
36 del quale... Il suo signor nipote, **giacché** è così alterato, come dice - *CAP. XIX*
37 molto a proposito. E quando...? - **Giacché** la cosa si deve fare, si - *CAP. XIX*
38 di lui. Non eran più che sospetti; **giacché** chi avrebbe confessata - *CAP. XIX*
39 e così ricevere scusa dalla necessità: **giacché** chi ha l'assunto di - *CAP. XIX*

40 a se stesso, o di soffogarla. Invidiando (**giacché** non poteva annientarli né - *CAP. XX*
41 caro, o che di più caro aveva avuto; **giacché** , in quel momento, l'animo - *CAP. XXI*
42 questo non si potrebbe argomentare; **giacché** nelle memorie di quel - *CAP. XXII*
43 al suo paese? - Monsignor, sì. - **Giacché** , - riprese Federigo, - - *CAP. XXIII*
44 saprebbe nulla, almeno de' particolari; **giacché** il Ripamonti e il - *CAP. XXIV*
45 due eran preparate a una separazione; **giacché** la pecora non poteva - *CAP. XXV*
46 di cooperare a un così buon fine. **Giacché** , come diceva spesso agli - *CAP. XXV*
47 noi abbiamo tanti danari! Oh mamma! **giacché** il Signore ci ha mandato - *CAP. XXVI*
48 aveva perso nulla dell'antica sicurezza; **giacché** il dire espressamente: - *CAP. XXVII*
49 diceva in que' casi; - faccia da sé, **giacché** la cosa le par tanto - *CAP. XXVII*
50 da un sol uomo e dai soli suoi mezzi (**giacché** Federigo ricusava, per - *CAP. XXVIII*
51 che il pane fosse di buona qualità: **giacché** , quale amministratore - *CAP. XXVIII*
52 capitasse, che non era somigliante; **giacché** lui aveva potuto - *CAP. XXIX*
53 si poteva toccare per don Abbondio; **giacché** la sua roba era in mano - *CAP. XXX*
54 del vocabolo monathlich (mensuale); **giacché** , nell'incertezza di - *CAP. XXXII*
55 incolpati. La cosa dové finire in nulla, **giacché** gli scritti del tempo che - *CAP. XXXII*
56 ficcata in tutti i discorsi dello stravizio, **giacché** era ancor più facile - *CAP. XXXIII*
57 sicuri a un di presso del fatto loro (**giacché** aver due volte la peste - *CAP. XXXIII*
58 dove ce n'era come se fosse grandinato; **giacché** l'anno era - *CAP. XXXIII*
59 o andar prima in cerca d'Agnese, **giacché** n'era così poco - *CAP. XXXIII*
60 aveva mai fatti! - Ma Renzo! Renzo! **giacché** sapevate... perché - *CAP. XXXVI*
61 nel cantuccio il più lontano, guardando (**giacché** non poteva far altro) - *CAP. XXXVI*
62 s'attacca alle volte come un malefizio. E **giacché** il Signore v'ha - *CAP. XXXVII*
63 guardasse altrove, e non pensasse a noi, **giacché** lasciava portar via il - *CAP. XXXVII*
64 corta, senza imbarcarsi in tante storie; **giacché** codesti giovani, e - *CAP. XXXVIII*
65 di cuore per questi miei figliuoli. E **giacché** vossignoria - *CAP. XXXVIII*
66 ne pensò e ne disse un'altra. - **Giacché** vossignoria - *CAP. XXXVIII*
67 però che non fosse molto forte, **giacché** avrebbero potuto - *CAP. XXXVIII*
68 tutti a leggere e scrivere, dicendo che, **giacché** la c'era questa - *CAP. XXXVIII*

giace *2*

1 terre, e che dà nome al territorio, **giace** poco discosto dal ponte, alla - *CAP. I*
2 rumore. Finalmente è in cima. Qui **giace** la lepre. Spinge mollemente - *CAP. VIII*

giacere *5*

1 paglia, e d'inginocchioni mettendosi a **giacere** : - per questo, m'è toccata, - *CAP. XVII*
2 tanto, ci si vedeva, anche di giorno, **giacere** o sdraiarsi taluno a cui - *CAP. XXVIII*
3 di mano, la getta lontano, lo butta a **giacere** , e lo tien lì, gridando, - *CAP. XXXIII*
4 e data per premio. Né la teneva a **giacere** , ma sorretta, a sedere - *CAP. XXXIV*
5 la solita infermeria, ma bambinelli a **giacere** sopra materassine, o - *CAP. XXXV*

giaceva *5*

1 e, avvicinatosi al letto dove Lodovico **giaceva** , - consolatevi - gli disse: - - *CAP. IV*
2 guarda a mezzogiorno, e verso il lago, **giaceva** un mucchietto di casupole, - *CAP. V*
3 Non tirava un alito di vento; il lago **giaceva** liscio e piano, e sarebbe - *CAP. VIII*
4 sue immaginazioni a un disgraziato che **giaceva** oppresso dal male; un - *CAP. XXXIV*
5 mano, accennava col dito l'uomo che vi **giaceva** . Stava l'infelice, immoto; - *CAP. XXXV*

giacevano *3*

1 volontariamente; tutti quelli che **giacevano** infermi per le strade - *CAP. XXVIII*
2 degli appestati che si strascicavano o **giacevano** per le strade, de' - *CAP. XXXIV*
3 al lazzeretto; altri che sedevano o **giacevano** sulle sponde del - *CAP. XXXIV*

gialli *3*

1 Guardava i circostanti; eran tutti visi **gialli** , distrutti, con cert'occhi - *CAP. XXXIII*
2 ciocche, mazzetti, capolini bianchi, rossi, **gialli** , azzurri. Tra questa - *CAP. XXXIII*
3 sparse e come stellate di vivi fiori **gialli** : cardi, ispidi ne' rami, - *CAP. XXXIII*

giallo *1*

1 s'andava sfumando leggermente in un **giallo** roseo. Più giù, all'orizzonte, - *CAP. XVII*

giallognola *1*

1 tratti, intrise di non so che sudiceria, **giallognola** , biancastra, sparsavi - *CAP. XXXI*

giamai *1*

1 di essi, con riflesso Lume, qual Luna **giamai** calante, risplenda - *INTRODUZIONE*

giammai *1*

1 si fermasse in quel proponimento, ma **giammai** non c'era entrata con - *CAP. IX*

giangiacomo *1*

1 come untor famoso, uno di loro, **Giangiacomo** Mora: nome che, - *CAP. XXXIV*

giardin *1*

1 attraversava lo spazio occupato ora dal **giardin** pubblico, ed era il luogo - *CAP. X*

giardinetto *1*

1 lasciati scorrer liberi il giorno, in un **giardinetto** . Avrebbe voluto fargli - *CAP. XI*

giardini *1*

1 trovato amenità e orrori, deserti e **giardini** , caverne e sale; e in - *CAP. XXXII*

gigante *1*

1 una volta un passo, come si dice, di **gigante** , per un'occasione - *CAP. XVIII*

ginevra *1*

1 cui trattiamo, in Palermo, del `5´6; in **Ginevra** , del `5^@, poi del - *CAP. XXXII*

ginocchia *3*

1 cantuccio, tutta in un gomitolo, con le **ginocchia** alzate, con le mani - *CAP. XXI*
2 alzate, con le mani appoggiate sulle **ginocchia** , e col viso nascosto nelle - *CAP. XXI*
3 non n'ebbe il fiato. Gli mancaron le **ginocchia** , gli s'appannò la - *CAP. XXXVI*

ginocchio *7*

1 - diavolo d'un frate! se rimaneva lì in **ginocchio** , ancora per qualche - *CAP. IV*
2 dicendo, appoggiò il gomito sinistro sul **ginocchio** , chinò la fronte nella - *CAP. V*
3 e lo trovò in cucina, che, con un **ginocchio** sullo scalino del focolare, - *CAP. VI*
4 uscivan due gambe, nude fin sopra il **ginocchio** , che venivano innanzi - *CAP. XI*
5 un sacrifizio. S'alzò, e si mise in **ginocchio** , e tenendo giunte al - *CAP. XXI*
6 una corda al collo, e buttarsi in **ginocchio** : e si stava in gran - *CAP. XXXVI*
7 occhi a quel poverino, poi mettersi in **ginocchio** , far orazione un - *CAP. XXXVI*

ginocchioni *1*

1 occhi in viso al padre, gli si buttò in **ginocchioni** davanti, ed ebbe appena - *CAP. X*

giocando *2*

1 e, quatto quatto sul principio, poi **giocando** di gomita a più non - *CAP. XIII*
2 ad informare tre sgherri, che stavan **giocando** , con certe carte sudice e - *CAP. XX*

giocare *4*

1 gli altri due che stessero dentro a **giocare** e a bere, come dilettanti; e - *CAP. VII*
2 di que' compagnoni s'eran rimessi a **giocare** , altri a mangiare, molti a - *CAP. XIV*
3 con quel ragazzo allevato alle forche, a **giocare** , a trincare, e a raccontarsi a - *CAP. XX*
4 un povero curato! questo si chiama **giocare** un uomo a pari e caffo. - *CAP. XXIII*

giocator *2*

1 sta sulla piazza guardando al **giocator** di bussolotti, che, dopo - *CAP. III*
2 o caso, era avvenuto come quando il **giocator** di bussolotti facendovi - *CAP. X*

giocatori *1*

1 la ragione? - disse ridendo uno di que' **giocatori** , che vinceva. - Sentiamo - *CAP. XIV*

giocava *1*

1 sentisse bene a che rischioso giuoco **giocava** , e avesse anche paura di - *CAP. VII*

giocavan *1*

1 e nelle mosse de' fanciulli stessi, che **giocavan** per la strada, si vedeva un - *CAP. V*

giocavano *2*

1 che seduti a un canto della tavola, **giocavano** alla mora, gridando - *CAP. VII*
2 sentita da tutti, sapendo bene che **giocavano** una gran carta, ma - *CAP. XII*

giocheresti *1*

1 lo stesso. - No, no, tu le **giocheresti** . Va, e portati bene; che - *CAP. VII*

giochetto *1*

1 ad asciugare, né a far quell'altro tuo **giochetto** solito... Bisogna saper che - *CAP. VII*

giochi *1*

1 ma l'eccitava; si mischiava ne' loro **giochi** , e li rendeva più sregolati; - *CAP. X*

gioco *7*

1 sulla punta delle dita. - Si piglia **gioco** di me? - interruppe il giovine. - - *CAP. II*
2 per metterla su contro cento scudi a un **gioco** così rischioso. E poi, e poi, - *CAP. XI*
3 due, a tre, come gli riusciva. Un **gioco** simile ci convien fare co' - *CAP. XI*
4 L'oste, vedendo che il **gioco** andava in lungo, s'era - *CAP. XV*
5 di loro, scopre benissimo tutto il loro **gioco** , e da quegli artifizi ricava - *CAP. XV*
6 dell'abietto rivale doveva fare un **gioco** mirabile. Appena partito - *CAP. XVIII*
7 non gli avrebbe certamente fatto buon **gioco** a ciò, specialmente presso il - *CAP. XIX*

giocondità *2*

1 santo; addio! Chi dava a voi tanta **giocondità** è per tutto; e non - *CAP. VIII*
2 da cui aveva sperato il riposo e la **giocondità** degli ultimi suoi anni. - *CAP. XVII*

giocondo *2*

1 di riverenza, e con un senso **giocondo** di simpatia: ora, quanto - *CAP. XXII*
2 mi faceste degno d'assistere a un sì **giocondo** prodigio! - Così - *CAP. XXIII*

giogaia *2*

1 tal contrassegno, in quella lunga e vasta **giogaia** , dagli altri monti di nome più - *CAP. I*
2 poggio che sporge in fuori da un'aspra **giogaia** di monti, ed è, non si - *CAP. XX*

gioghi *2*

1 passo, aprendosi e contornandosi in **gioghi** ciò che v'era sembrato prima - *CAP. I*
2 allora serviva di confine ai due stati. I **gioghi** opposti, che formano, per dir - *CAP. XX*

giogo *3*

1 ciò che v'era sembrato prima un sol **giogo** , e comparendo in vetta ciò che - *CAP. I*
2 l'infelice si dibatteva in vece sotto il **giogo** , e così ne sentiva più forte il - *CAP. X*
3 sulle spalle, oppresso come sotto un **giogo** scosso, mugghiava; un altro - *CAP. XIII*

gioia *27*

1 rimorso, e insieme con una specie di **gioia** di non aver fatto altro che - *CAP. II*
2 che le si dipingevan sul viso: una **gioia** temperata da un turbamento - *CAP. II*
3 che tutti volevan dissimulare. La **gioia** , per quel giorno, se n'andò; e - *CAP. IV*
4 astanti. Il volto del frate s'aprì a una **gioia** riconoscente, sotto la quale - *CAP. IV*
5 d'assaporare in quel giorno la trista **gioia** dell'orgoglio, si trovarono in - *CAP. IV*

6 si trovarono in vece ripieni della **gioia** serena del perdono e della - *CAP. IV*
7 è per tutto; e non turba mai la **gioia** de' suoi figli, se non per - *CAP. VIII*
8 la casa, furon sensazioni piene d'una **gioia** tumultuosa. In quanto al - *CAP. IX*
9 in loro degli amici; e provò una **gioia** improvvisa. Dietro questa, una - *CAP. IX*
10 del principe pareva così intera, la sua **gioia** così gelosa, la benignità così - *CAP. X*
11 dimenarsi, in segno d'accoglienza e di **gioia** . Giunsero alla porta; Gertrude - *CAP. X*
12 - Ferrer! Ferrer! - Una maraviglia, una **gioia** , una rabbia, un'inclinazione, - *CAP. XIII*
13 sarebber fatti lì, d'intorno, lontano; la **gioia** de' suoi nemici. Anche le - *CAP. XXI*
14 manifestamente una fretta e una **gioia** comune; e quel rimbombo - *CAP. XXI*
15 temporale, non dava mai segno di **gioia** , né di rammarico, né - *CAP. XXII*
16 una lunga vita, l'amore degli uomini, la **gioia** continua d'una speranza - *CAP. XXIII*
17 della misericordia, diffonde in esse una **gioia** di cui non sentono ancora - *CAP. XXIII*
18 eppure provo un refrigerio, una **gioia** , sì una gioia, quale non ho - *CAP. XXIII*
19 provo un refrigerio, una gioia, sì una **gioia** , quale non ho provata mai - *CAP. XXIII*
20 una tenerezza riconoscente, un'umile **gioia** nell'aspetto venerabile di - *CAP. XXIII*
21 che lo potesse avere, con dipintavi la **gioia** dell'opera buona che - *CAP. XXIII*
22 con esso aveva un non so che d'una **gioia** austera e solenne. Poco - *CAP. XXIV*
23 veduto, e avevano anche riferito la **gioia** , la baldanza della - *CAP. XXIV*
24 e che scapparon fuori con una **gioia** furibonda. La città - *CAP. XXVIII*
25 tanto che rivide, con altrettanta **gioia** , quella forma, quel frate - *CAP. XXXV*
26 voglia che possano vedere in noi una **gioia** rumorosa, una gioia - *CAP. XXXVI*
27 vedere in noi una gioia rumorosa, una **gioia** mondana d'avere scansata - *CAP. XXXVI*

gioie *1*

1 diciamolo pur francamente, tutte le **gioie** della vocazione. È una strada - *CAP. X*

giornali *1*

1 di riso (Ragguaglio dell'origine et **giornali** sucessi della gran - *CAP. XXVIII*

giornaliera *1*

1 sanità al governatore, la mortalità **giornaliera** oltrepassava i - *CAP. XXXII*

giornaliere *1*

1 anche danari per supplire alle spese **giornaliere** , crescenti, del - *CAP. XXXI*

giornaliero *2*

1 scemato o mancato affatto il guadagno **giornaliero** , vivevano - *CAP. XXVIII*
2 queste congetture sia la vera, il numero **giornaliero** de' morti nel - *CAP. XXVIII*

giornalmente *2*

1 viva inquietudine gli dava il sentire che **giornalmente** continuavano a - *CAP. XXX*
2 i più atroci tra quelli che seguivano **giornalmente** , ma perché - *CAP. XXXII*

giornata *31*

1 dormì profondamente la notte avanti la **giornata** di Rocroi: ma, in primo - *CAP. II*
2 persone che più ne commettevano alla **giornata** ; ch'erano appunto coloro - *CAP. IV*
3 e fiaccate da' vari strapazzi di quella **giornata** , pure studiò di più il passo, - *CAP. VI*
4 a due giorni. In tutto il resto di quella **giornata** , Gertrude non ebbe un - *CAP. X*
5 in carrozza a ricrearsi delle fatiche della **giornata** . Gli zii parlarono anche a - *CAP. X*
6 gran progressi che aveva fatti, in quella **giornata** , sulla strada del chiostro, il - *CAP. X*
7 d'amici, per ciarlare de' gran fatti della **giornata** . Lo stesso sgombero - *CAP. XIV*
8 tutte d'un colore; e molti, stanchi della **giornata** e annoiati di ciarlare al - *CAP. XIV*
9 - ma pane, non ce n'ho in questa **giornata** . - Al pane, - disse Renzo, - *CAP. XIV*
10 tutto prudenza, in questa maledetta **giornata** . Abbiamo laggiù una mano - *CAP. XV*
11 nell'aspetto e negli atti. " Una **giornata** come questa, a forza di - *CAP. XV*
12 non c'è rimedio; e' risica d'essere una **giornata** peggio di ieri ". Ciò che - *CAP. XV*
13 cari, ci mancò poco, che non fosse una **giornata** brusca come ieri, o peggio. - *CAP. XVI*
14 aveva avuta da essa, in quella terribile **giornata** . Disse poi le sue solite - *CAP. XVII*
15 Che letto matrimoniale! E dopo qual **giornata** ! E per arrivare a qual - *CAP. XVII*
16 quello. Il cielo prometteva una bella **giornata** : la luna, in un canto, - *CAP. XVII*

17 dopo aver fatto, in quella terribile **giornata** di san Martino, cose... - *CAP. XIX*
18 gli orrori veduti e sofferti in quella **giornata** , s'applicava dolorosamente - *CAP. XXI*
19 prigione: tutte le memorie dell'orribil **giornata** trascorsa, tutti i terrori - *CAP. XXI*
20 E poi? che farò domani, il resto della **giornata** ? che farò doman l'altro? - *CAP. XXI*
21 però chiudere la storia di quella **giornata** , senza raccontar - *CAP. XXIV*
22 immediatamente. Così terminò quella **giornata** , tanto celebre ancora - *CAP. XXIV*
23 l'anonimo, si vedono in pratica alla **giornata** , di questi tre generi - *CAP. XXVII*
24 si fosse aspettato d'averne in quella **giornata** . - Cosa ne dice, signor - *CAP. XXIX*
25 spendevano una buona parte della **giornata** ; il resto nel chiacchierare - *CAP. XXX*
26 accompagnamento. A mezzo circa della **giornata** , si fermò in un - *CAP. XXXIII*
27 Renzo; e raccontò in succinto la **giornata** di Milano, la fuga; e - *CAP. XXXV*
28 nelle circostanze più terribili di quella **giornata** ; si figurava con quel - *CAP. XXXVII*
29 Ne ho da raccontartene per tutta la **giornata** . Com'è conciato - *CAP. XXXVII*
30 di voler raccontargliene per tutta la **giornata** ; tanto più, che, - *CAP. XXXVII*
31 tanto cara. Stette il rimanente di quella **giornata** , e la notte, in casa - *CAP. XXXVII*

giornate *1*

1 di questo da costeggiare: in tutto otto **giornate** nel ducato di Milano. - *CAP. XXVIII*

giorni *67*

1 tutti costoro ordina che, nel termine di **giorni** sei, abbiano a sgomberare il - *CAP. I*
2 loro di nuovo che, nel termine di **giorni** sei, abbiano a sbrattare il - *CAP. I*
3 `6´-, cioè un anno, un mese e due **giorni** prima di quel memorabile - *CAP. I*
4 a proposito, che mancavan pochi **giorni** al tempo proibito per le - *CAP. II*
5 posso tenere a bada, per questi pochi **giorni** , quel ragazzone, ho poi due - *CAP. II*
6 già rotta bastantemente la testa, questi **giorni** addietro. Ma ora non s'è - *CAP. II*
7 - via, - disse: - in quindici **giorni** cercherò,... procurerò... - - *CAP. II*
8 cercherò,... procurerò... - Quindici **giorni** ! oh questa sì ch'è nuova! S'è - *CAP. II*
9 lei mi viene a dire che aspetti quindici **giorni** ! Quindici... - riprese poi, con - *CAP. II*
10 rotta dal pianto, raccontò come, pochi **giorni** prima, mentre tornava dalla - *CAP. III*
11 molt'anni addietro, per perorare, ne' **giorni** d'apparato, quando andava a - *CAP. III*
12 da Milano a villeggiare, per alcuni **giorni** , con lui. A sinistra, e a un - *CAP. V*
13 di scherno, senza risentimento. Ne' **giorni** poi d'invito e di ricevimento, - *CAP. VI*
14 poveretta se ne pentì poi, in capo a tre **giorni** . Agnese diceva il vero, e - *CAP. VI*
15 cogliere il signor curato che, da due **giorni** , se ne sta rintanato in casa? E - *CAP. VI*
16 tu concedere a Dio un giorno, due **giorni** , il tempo che vorrà - *CAP. VII*
17 Non son pesci che si piglino tutti i **giorni** , né con tutte le reti. Siate - *CAP. VII*
18 nel resto a que' due che cinque **giorni** prima avevano affrontato - *CAP. VIII*
19 per la mente il banchetto che, due **giorni** prima, s'aspettavan di fare; e - *CAP. IX*
20 del monastero ha maritata, pochi **giorni** sono, l'ultima sua figliuola. - *CAP. IX*
21 poi d'essersi pentita, passando così i **giorni** e i mesi in un'incessante - *CAP. IX*
22 che non venne mai. Se non che, alcuni **giorni** dopo, la badessa, la fece - *CAP. IX*
23 non avvenne né una cosa né l'altra. I **giorni** passavano, senza che il padre - *CAP. IX*
24 In capo a quattro o cinque lunghi **giorni** di prigionia, una mattina, - *CAP. IX*
25 concertarono che verrebbe di lì a due **giorni** . In tutto il resto di quella - *CAP. X*
26 di quella che sarebbe bastata pochi **giorni** prima, e che pure non s'era - *CAP. X*
27 arrivare a qual domani, a qual serie di **giorni** ! " Quel che Dio vuole, - - *CAP. XVII*
28 Tali pensieri tennero per più **giorni** don Rodrigo tra un sì e - *CAP. XVIII*
29 una strada che Lucia aveva fatta pochi **giorni** prima, e che, quand'anche - *CAP. XX*
30 del tempo, una maniera di passare i **giorni** , le notti. Ora si proponeva - *CAP. XXI*
31 Egli m'è testimonio) questi pochi **giorni** che mi rimangono; oh - *CAP. XXIII*
32 di portarsi al loro paese tra pochi **giorni** , che allora Lucia potrebbe - *CAP. XXIV*
33 contenti di ricoverare, per que' pochi **giorni** , le ospiti che Dio aveva - *CAP. XXIV*
34 solo co' suoi bravi, a rodersi, per due **giorni** ; il terzo, partì per Milano. - *CAP. XXV*
35 raccontare. Le due donne, in que' pochi **giorni** ch'ebbero a passare nella - *CAP. XXV*
36 alla casa del sarto. Questo fu due o tre **giorni** prima che il cardinale - *CAP. XXV*
37 a proporzione. Coloro che, in que' due **giorni** , s'erano addati a urlare o - *CAP. XXVIII*
38 pane, per più che il bisogno di due **giorni** , sotto pene pecuniarie e - *CAP. XXVIII*
39 con quelli talvolta da cui in altri **giorni** l'avevan ricevuta. Garzoni - *CAP. XXVIII*
40 dugent'ottantotto, o giu di lì: a' nostri **giorni** , una grande apertura - *CAP. XXVIII*
41 piazze, ci vennero trasportati; in pochi **giorni** , ce ne fu, tra gli uni e - *CAP. XXVIII*

42 e così di peggio in peggio, per venti **giorni** : ché in tante squadre - *CAP. XXVIII*
43 Ventitre o ventiquattro **giorni** stettero i nostri fuggitivi - *CAP. XXX*
44 più verde, che cercavano di passar que' **giorni** in allegria. Avevano - *CAP. XXX*
45 smorbare la casa, tanto più che, in que' **giorni** , era difficile trovar aiuto; e - *CAP. XXX*
46 causa, e con quell'esito. Due o tre **giorni** dopo, il `. di novembre, - *CAP. XXXI*
47 caddero anch'essi ammalati in pochi **giorni** , tutt'e tre di peste. Il - *CAP. XXXI*
48 Carlo, rimanesse dopo esposta, per otto **giorni** , sull'altar maggiore del - *CAP. XXXII*
49 Milano, `65^, pag. ~.´.). Tre **giorni** furono spesi in - *CAP. XXXII*
50 s'impegnò a dargli, in capo a quattro **giorni** , sgombra la città di - *CAP. XXXII*
51 Attilio, portato via dalla peste, due **giorni** prima. Camminando - *CAP. XXXIII*
52 vinse la forza del male: in pochi **giorni** , si trovò fuor di - *CAP. XXXIII*
53 - Torno a dire: Dio voglia! Per alquanti **giorni** , Renzo si tenne in - *CAP. XXXIII*
54 e s'avviò, agli ultimi d'agosto, tre **giorni** dopo che don Rodrigo - *CAP. XXXIII*
55 avevan poi cura di rinnovarlo ogni tanti **giorni** . I gentiluomini, non solo - *CAP. XXXIV*
56 e più cagnesco che avesse fatto a' suoi **giorni** ; e, col braccio teso, - *CAP. XXXIV*
57 Benedicilo, e sei benedetto. Da quattro **giorni** è qui come tu lo vedi, - *CAP. XXXV*
58 forse trent'anni. Nello spazio di pochi **giorni** , s'era visto morire in - *CAP. XXXVI*
59 grazia, e ben grande: di finire i miei **giorni** in servizio del prossimo. - *CAP. XXXVI*
60 indovinare quel che si vide pochi **giorni** dopo: che quell'acqua - *CAP. XXXVII*
61 e insieme così viva e disinvolta: a' suoi **giorni** non aveva visto un - *CAP. XXXVII*
62 timore di perderla; ché, in que' pochi **giorni** , le cose, anche là, - *CAP. XXXVII*
63 la comprassero. Dopo non so quanti **giorni** , ritornò al paese nativo, - *CAP. XXXVII*
64 dal canto suo, non passò in ozio que' **giorni** già tanto lunghi per - *CAP. XXXVII*
65 che, non solo quel giorno, ma tutti i **giorni** , se potesse, verrebbe a - *CAP. XXXVIII*
66 brutte n'abbiam passate: questi quattro **giorni** che dobbiamo stare in - *CAP. XXXVIII*
67 segno che, se faceva cattivo tempo due **giorni** di seguito, subito - *CAP. XXXVIII*

giorno *240*

1 questo ingrossa: un gran borgo al **giorno** d'oggi, e che s'incammina a - *CAP. I*
2 passeggiata verso casa, sulla sera del **giorno** - novembre dell'anno `6´., don - *CAP. I*
3 dinanzi: e così fece anche quel **giorno** . Dopo la voltata, la strada - *CAP. I*
4 tali(bravi e vagabondi), né di loro, **giorno** e notte, altro si sente che - *CAP. I*
5 ´´ settembre dell'anno `6`´. In quel **giorno** l'Illustrissimo ed - *CAP. I*
6 la solita grida contro i bravi, il **giorno** 5 ottobre del `6´-, cioè un - *CAP. I*
7 tollerar le proprie, che divenivan di **giorno** in giorno più frequenti, da che - *CAP. I*
8 le proprie, che divenivan di giorno in **giorno** più frequenti, da che aveva - *CAP. I*
9 ancora se non che l'indomani sarebbe **giorno** di battaglia; quindi una gran - *CAP. II*
10 un uomo di vent'anni, che deve in quel **giorno** sposare quella che ama. Era, - *CAP. II*
11 vivere onestamente. Il lavoro andava di **giorno** in giorno scemando; ma - *CAP. II*
12 Il lavoro andava di giorno in **giorno** scemando; ma l'emigrazione - *CAP. II*
13 che ci troviamo in chiesa. - Di che **giorno** volete parlare? - Come, di - *CAP. II*
14 giorno volete parlare? - Come, di che **giorno** ? non si ricorda che s'è fissato - *CAP. II*
15 - Che aveste pazienza per qualche **giorno** . Figliuol caro, qualche giorno - *CAP. II*
16 qualche giorno. Figliuol caro, qualche **giorno** non è poi l'eternità: abbiate - *CAP. II*
17 ciò che ha voluto lei; s'è fissato il **giorno** ; il giorno arriva; e ora lei mi - *CAP. II*
18 voluto lei; s'è fissato il giorno; il **giorno** arriva; e ora lei mi viene a - *CAP. II*
19 ad attaccar discorso con essa. - Buon **giorno** , Perpetua: io speravo che - *CAP. II*
20 gli si offerse da sé. La paura del **giorno** avanti, la veglia angosciosa - *CAP. II*
21 e così tenuto sicuro, e quel **giorno** così sospirato! E come, con - *CAP. II*
22 ch'era l'ornamento particolare del **giorno** delle nozze, Lucia aveva - *CAP. II*
23 e don Rodrigo dire: scommettiamo. Il **giorno** dopo, coloro s'eran trovati - *CAP. III*
24 del cielo, - continuò Lucia, - quel **giorno** era l'ultimo della filanda. Io - *CAP. III*
25 e oggi, come le dico, era il **giorno** stabilito col signor curato, e - *CAP. III*
26 il vestito delle feste e messo quello del **giorno** di lavoro, si misero a - *CAP. III*
27 non se ne sentivano il coraggio, in quel **giorno** : e certo nessun uomo di - *CAP. III*
28 e si chiamava il padre Macario. Un **giorno** d'inverno, passando per una - *CAP. III*
29 far noci. Sapete ora cosa avvenne? Un **giorno** , (sentite questa) lo - *CAP. III*
30 vicenda delle povere bestie, per quel **giorno** . - Bel parere che m'avete - *CAP. III*
31 andate e venute che si son riferite, quel **giorno** era passato; e cominciava a - *CAP. III*
32 all'antica condizione del convitante. Un **giorno** , per raccontarne una, un - *CAP. IV*
33 Un giorno, per raccontarne una, un **giorno** , sul finir della tavola, ne' - *CAP. IV*

34 volevan dissimulare. La gioia, per quel **giorno** , se n'andò; e l'imprudente o, - *CAP. IV*
35 le sue sostanze che se n'andavan, di **giorno** in giorno, in opere buone e - *CAP. IV*
36 sostanze che se n'andavan, di giorno in **giorno** , in opere buone e in braverie, - *CAP. IV*
37 che gli fosse ancor capitato. Andava un **giorno** per una strada della sua - *CAP. IV*
38 s'erano aspettati d'assaporare in quel **giorno** la trista gioia dell'orgoglio, si - *CAP. IV*
39 storia nota espressamente che, da quel **giorno** in poi, quel signore fu un - *CAP. IV*
40 non aveva mai più provata, dopo quel **giorno** terribile, ad espiare il quale - *CAP. IV*
41 - Le dico che a me accade ogni **giorno** di parlare in Milano con ben - *CAP. V*
42 e voglia il cielo che non venga un **giorno** in cui si penta di non avermi - *CAP. VI*
43 bene quel ch'io vi prometto. Verrà un **giorno** ... Don Rodrigo era fin allora - *CAP. VI*
44 di ciò che vedeva tutto il **giorno** : appena ne faceva qualche - *CAP. VI*
45 e pensò che rimaneva ben poco del **giorno** . Allora, benché sentisse le - *CAP. VI*
46 Il curato non ci aveva fissato lui il **giorno** e l'ora? E di chi è la colpa - *CAP. VI*
47 tu...! non vorrai tu concedere a Dio un **giorno** , due giorni, il tempo che - *CAP. VII*
48 quassù; devo stare al convento tutto il **giorno** , per voi. Tu, Renzo, - *CAP. VII*
49 più, una penitenza, che gl'impedisse, il **giorno** dopo, di trovarsi pronto e - *CAP. VII*
50 a parte, quello che si doveva fare il **giorno** dopo; ma era già notte, e - *CAP. VII*
51 può essere quella che succede a un **giorno** pieno d'agitazione e di guai, - *CAP. VII*
52 parenti, come in prestito, per tutto quel **giorno** , - per un certo servizio, - - *CAP. VII*
53 con una degnazione contegnosa. Quel **giorno** non avvenne, ma quando - *CAP. VII*
54 tutto diverse, don Rodrigo entrò, quel **giorno** , in una casa, dove andava, - *CAP. VII*
55 eluder tutte, rimettendosi sempre al **giorno** della decisione, e non - *CAP. VII*
56 L'apprensione che quel verrà un **giorno** gli aveva messa in corpo, - *CAP. VII*
57 interesse. Dopo aver ammazzato uno, di **giorno** , in piazza, era andato ad - *CAP. VII*
58 campana, che annunziava il finir del **giorno** . Quando Renzo vide che i - *CAP. VII*
59 si dilettava di leggere un pochino ogni **giorno** ; e un curato suo vicino, - *CAP. VIII*
60 si poteva distinguere, quasi come di **giorno** . Ma, fin dove arrivava lo - *CAP. VIII*
61 smarrito, che chiedeva ricovero, fino a **giorno** . Nessun risponde: ripicchia - *CAP. VIII*
62 allora indietro, se non pensasse che, un **giorno** , tornerà dovizioso. Quanto - *CAP. VIII*
63 voluto fermarsi lì, almeno tutto quel **giorno** , veder le donne allogate, - *CAP. IX*
64 fare d'una par tua: se vuoi che un **giorno** ti si porti il rispetto che ti - *CAP. IX*
65 più in là. Venne finalmente il **giorno** tanto temuto e bramato. - *CAP. IX*
66 da un sogno. - Converrà poi fissare il **giorno** , per andare a Monza, a far la - *CAP. X*
67 dal vicario delle monache, a fissare un **giorno** per l'esame -. Detto fatto, il - *CAP. X*
68 come portava la convenienza in quel **giorno** : e uno di loro, il qual pareva - *CAP. X*
69 contenta della decisione fatta in quel **giorno** , come d'una sua propria - *CAP. X*
70 delle visite che avrebbe ricevute: un **giorno** poi, verrebbe il signor - *CAP. X*
71 - Andiamo, andiamo, signora sposina: è **giorno** fatto; e prima che sia vestita - *CAP. X*
72 sopra di sé che il signor principe, e un **giorno** , il signor principe sarà lui; - *CAP. X*
73 aveva spedito un avviso alla badessa, il **giorno** avanti. - V'aspettano, e tutti - *CAP. X*
74 meno de' suoi parenti più prossimi. Il **giorno** dopo, Gertrude si svegliò col - *CAP. X*
75 i piaceri che avrebber goduti un **giorno** . Chi avesse sentito, in que' - *CAP. X*
76 pericoli e dall'empietà dell'impresa, un **giorno** osò rivolgerle il discorso. La - *CAP. X*
77 che nessuna pensasse più in là; ma un **giorno** che la signora, venuta a - *CAP. X*
78 tanto più ci pensava. Quante volte al **giorno** l'immagine di quella donna - *CAP. X*
79 pensiero, piuttosto che dover trovarsi, **giorno** e notte, in compagnia di - *CAP. X*
80 fu che don Rodrigo gli ordinò, per il **giorno** dopo, tre cose che colui - *CAP. XI*
81 Povero Griso! In faccende tutto il **giorno** , in faccende mezza la notte, - *CAP. XI*
82 mondo. Va a dormire per ora: che un **giorno** avrai forse a - *CAP. XI*
83 sia venuto qui a impastocchiarvi l'altro **giorno** -. Don Rodrigo riferì il - *CAP. XI*
84 di tenerlo chiuso in casa, per quel **giorno** , e per qualche altro ancora. - *CAP. XI*
85 nuovo in campo; e, la sera di quel **giorno** medesimo, poté riportare al - *CAP. XI*
86 che aveva lasciati scorrer liberi il **giorno** , in un giardinetto. Avrebbe - *CAP. XI*
87 di campagna; e non sapeva ch'era un **giorno** fuor dell'ordinario, un giorno - *CAP. XI*
88 ch'era un giorno fuor dell'ordinario, un **giorno** in cui le cappe s'inchinavano - *CAP. XI*
89 una città sollevata, e che quello era un **giorno** di conquista, vale a dire che - *CAP. XI*
90 terre, che non lo vendevano tutto in un **giorno** , i fornai che ne - *CAP. XII*
91 imbestialì. La sera avanti questo **giorno** in cui Renzo arrivò in - *CAP. XII*
92 che qualche cosa si farebbe. Avanti **giorno** , le strade eran di nuovo - *CAP. XII*
93 non tardò molto. Uscivano, sul far del **giorno** , dalle botteghe de' fornai i - *CAP. XII*
94 dopo quello che stiam raccontando, un **giorno** le fu cambiata la testa, le fu - *CAP. XII*

95 verità se li meritava, e serviva in quel **giorno** il gran cancelliere meglio - *CAP. XIII*
96 di congetture, di disegni, per il **giorno** dopo. Stato un momento a - *CAP. XIV*
97 per tutto ciò che aveva visto in quel **giorno** , che ormal, per mandare a - *CAP. XIV*
98 i fatti miei; ma... basta, qualche **giorno** si saprà; e allora... Ma qui - *CAP. XIV*
99 morto. Lo trovò: e pensando che, il **giorno** dopo, il suo ospite avrebbe - *CAP. XV*
100 che parevan più atti a preoccupare il **giorno** seguente, a levare i pretesti - *CAP. XV*
101 poi, a notte affatto quieta, o il **giorno** dopo. Sentite quattro parole - *CAP. XV*
102 le mani a vossignoria. Allo spuntar del **giorno** , Renzo russava da circa - *CAP. XV*
103 alla memoria gli avvenimenti del **giorno** avanti, indovinava bene, a - *CAP. XV*
104 addosso a uno de' buoni figliuoli che, il **giorno** avanti, avevan tanta voce in - *CAP. XV*
105 del falò di cui era stato spettatore il **giorno** avanti; costeggia gli scalini - *CAP. XVI*
106 diverso da quello che aveva trovato, il **giorno** avanti, appiè della croce di - *CAP. XVI*
107 Se non gli riusciva in quel **giorno** , era risoluto di camminare - *CAP. XVI*
108 le gran notizie di Milano del **giorno** avanti, si struggevano di - *CAP. XVI*
109 poco come fosse andata anche in quel **giorno** ; tanto più che quelle prime - *CAP. XVI*
110 un certo nome mezzo turco, e che ogni **giorno** ne pensa una, per far - *CAP. XVI*
111 tanto amareggiato il viaggio in pieno **giorno** , non gli dava ormai più - *CAP. XVII*
112 e di non dover andarne alla cerca, di **giorno** chiaro. Cammina, cammina; - *CAP. XVII*
113 battere i denti, sospirava la venuta del **giorno** , e misurava con - *CAP. XVII*
114 tanti. Perché, se a sostenere in quel **giorno** que' poverini che - *CAP. XVII*
115 Con quello, alla peggio, camperebbe, **giorno** per giorno, finché - *CAP. XVII*
116 alla peggio, camperebbe, giorno per **giorno** , finché tornasse - *CAP. XVII*
117 Quello stesso **giorno** , `^ di novembre, arriva un - *CAP. XVIII*
118 Renzo appunto arrivato in Milano nel **giorno** fatale, diede qualche - *CAP. XVIII*
119 la madre e la figlia. Più d'un **giorno** , dovettero la povera - *CAP. XVIII*
120 deciso tra loro che Agnese anderebbe il **giorno** seguente ad aspettar sulla - *CAP. XVIII*
121 per lei: il pesciaiolo, tutto il **giorno** avanti la sua partenza era - *CAP. XVIII*
122 secondo il solito; ripartirono innanzi **giorno** ; e arrivaron di buon'ora a - *CAP. XVIII*
123 alla mia ispirazione di venir via qualche **giorno** prima! E non si sa - *CAP. XVIII*
124 ben ponderato, il conte zio invitò un **giorno** a pranzo il padre - *CAP. XIX*
125 non voleva risolversi; e ubbidì. Era il **giorno** stabilito; l'ora convenuta - *CAP. XX*
126 di trovar così vane quelle scuse! di **giorno** chiaro, quattro passi, una - *CAP. XX*
127 che dobbiamo morir tutti, e che un **giorno** desidererete che Dio vi usi - *CAP. XX*
128 s'era avvezzata a ciò che aveva tutto il **giorno** davanti agli occhi e negli - *CAP. XX*
129 andare! Non torna conto a uno che un **giorno** deve morire di far patir - *CAP. XXI*
130 per me sarà finita; ma lei!... Forse un **giorno** anche lei... Ma no, no; - *CAP. XXI*
131 di pensieri: e finalmente, già vicino a **giorno** , col nome della sua - *CAP. XXI*
132 " La libererò, sì; appena spunta il **giorno** , correrò da lei, e le dirò: - *CAP. XXI*
133 la sorpresa, la confusione nel castello, il **giorno** dopo: ogni cosa sottosopra; - *CAP. XXI*
134 non avrebbe esitato, se fosse stato di **giorno** , all'aperto, in faccia alla - *CAP. XXI*
135 consolazioni. Aspettava ansiosamente il **giorno** , per correre a liberarla, a - *CAP. XXI*
136 un delirio passeggiero; ora temeva il **giorno** , che doveva farlo vedere a' - *CAP. XXI*
137 dopo, il bravo venne a riferire che, il **giorno** avanti, il cardinal Federigo - *CAP. XXII*
138 arrivato a ***, e ci starebbe tutto quel **giorno** ; e che la nuova sparsa la - *CAP. XXII*
139 di questi, per suo ordine, entrava ogni **giorno** nella sala del pranzo a - *CAP. XXII*
140 facoltà e lingue, per insegnarle un **giorno** ; v'unì una stamperia di - *CAP. XXII*
141 con lunga costanza, opinioni, che al **giorno** d'oggi parrebbero a - *CAP. XXII*
142 d'un ribaldo ha osato vantarsi che, un **giorno** o l'altro... - E che hanno - *CAP. XXIII*
143 così diverso da quello che lo fosse il **giorno** avanti: e il suo viso - *CAP. XXIII*
144 stessa che la cosa fosse accaduta in un **giorno** in cui, com'essa diceva, - *CAP. XXIV*
145 che monsignore voleva vederla in quel **giorno** , e a ringraziare in suo - *CAP. XXIV*
146 e mi troverei contento alla fine di quel **giorno** , in cui non avessi - *CAP. XXIV*
147 Il **giorno** seguente, nel paesetto di - *CAP. XXV*
148 così diversa dall'avviso che aspettava di **giorno** in giorno, di momento in - *CAP. XXV*
149 dall'avviso che aspettava di giorno in **giorno** , di momento in momento, - *CAP. XXV*
150 il cardinale veniva visitando, a una per **giorno** , le parrocchie del - *CAP. XXV*
151 le parrocchie del territorio di Lecco. Il **giorno** in cui doveva arrivare a - *CAP. XXV*
152 dovessero disporsi alle funzioni del **giorno** dopo. Ritiratosi poi nella - *CAP. XXV*
153 sicuro -. E diede subito ordine che, il **giorno** dopo, si spedisse di - *CAP. XXV*
154 sentendo che Lucia se n'anderebbe il **giorno** dopo. Gli uomini - *CAP. XXV*
155 tale, da non poter, neppure al **giorno** d'oggi, vederci chiaro: - *CAP. XXV*

156 quando n'eravate richiesto, nel **giorno** fissato; e il perché. - *- CAP. XXV*
157 salvarla, per conservarla, dico, qualche **giorno** di più sulla terra, a spese *- CAP. XXV*
158 Certo non vi sarà domandato, un **giorno** , se abbiate saputo fare *- CAP. XXV*
159 don Rodrigo era vivo e sano, e, un **giorno** o l'altro, tornerebbe *- CAP. XXVI*
160 che m'abbia a chieder conto, in quel **giorno** , d'avervi mantenuto in un *- CAP. XXVI*
161 detto che si starebbe ancor qualche **giorno** in quella sua villa, la *- CAP. XXVI*
162 del suo saccone. Il resto di quel **giorno** , non fece altro che *- CAP. XXVI*
163 concederà, sì, me la concederà. Quel **giorno** ... in quella carrozza... ah *- CAP. XXVI*
164 doveva menare a trovarmi con voi, il **giorno** dopo? - Ma non parlarne *- CAP. XXVI*
165 di più di quel dicono, che, anche al **giorno** d'oggi, basta da sé ad *- CAP. XXVI*
166 Dal canto suo, faceva cento volte al **giorno** una risoluzione simile *- CAP. XXVII*
167 Dopo quella sedizione del **giorno** di san Martino e del *- CAP. XXVIII*
168 assunto per essa, deliberò, lo stesso **giorno** ´^ di novembre, di *- CAP. XXVIII*
169 dopo il ´~ di dicembre, che fu il **giorno** di quell'esecuzione. E *- CAP. XXVIII*
170 Ogni tanto, ci si vedeva, anche di **giorno** , giacere o sdraiarsi *- CAP. XXVIII*
171 minestra, tanto da non morire in quel **giorno** ; ma più altre migliaia *- CAP. XXVIII*
172 senza aiuto, senza refrigerio. Tutto il **giorno** , si sentiva per le strade *- CAP. XXVIII*
173 a centinaia, di que' medesimi che, il **giorno** di san Martino, s'erano *- CAP. XXVIII*
174 Il vòto che la mortalità faceva ogni **giorno** in quella deplorabile *- CAP. XXVIII*
175 deplorabile moltitudine, veniva ogni **giorno** più che riempito: era un *- CAP. XXVIII*
176 intanto, anche da questa partivano ogni **giorno** antichi abitatori; alcuni *- CAP. XXVIII*
177 i cadaveri crescono nelle strade ogni **giorno** più; a proporzion di *- CAP. XXVIII*
178 epidemica o contagiosa, scemando di **giorno** in giorno, si prolungò *- CAP. XXVIII*
179 o contagiosa, scemando di giorno in **giorno** , si prolungò però fin *- CAP. XXVIII*
180 Chi non ha visto don Abbondio, il **giorno** che si sparsero tutte in *- CAP. XXIX*
181 intorno all'innominato. Questo, dal **giorno** che l'abbiam lasciato, *- CAP. XXIX*
182 e i quali infatti andavan crescendo di **giorno** in giorno. Lui intanto *- CAP. XXIX*
183 infatti andavan crescendo di giorno in **giorno** . Lui intanto non istava *- CAP. XXIX*
184 nulla di straordinario. Non passò forse **giorno** , che non si desse all'armi. *- CAP. XXX*
185 oltre alcune tavole ch'eran servite ogni **giorno** , per quelli che il padrone *- CAP. XXX*
186 passaggio, le quali arrivavano ogni **giorno** , o di paese in paese e di *- CAP. XXX*
187 e a un bisogno anche malconcio: e ogni **giorno** c'era qualche nuova storia *- CAP. XXX*
188 le stazioni e le marce: quel **giorno** , il tale reggimento si *- CAP. XXX*
189 prime, eran partiti dal castello; e ogni **giorno** ne partiva: come, dopo un *- CAP. XXX*
190 avesse fatto perdere affatto la testa. Il **giorno** fissato per la partenza, *- CAP. XXX*
191 a Chiavenna. Differiscono anche nel **giorno** della sua entrata in *- CAP. XXXI*
192 sospetto di ciò ch'era infatti; il quarto **giorno** morì. Il tribunale della *- CAP. XXXI*
193 giudizi alle dimostrazioni e ai fatti. Un **giorno** che andava in bussola a *- CAP. XXXI*
194 popolazione, quantunque decimata ogni **giorno** , andava ogni giorno *- CAP. XXXI*
195 decimata ogni giorno, andava ogni **giorno** crescendo, era un'altra *- CAP. XXXI*
196 affaticato e sempre sollecito, girava di **giorno** , girava di notte, per i *- CAP. XXXI*
197 ma che fu evidentemente scritta il `9, **giorno** segnato nella grida *- CAP. XXXI*
198 più in gala che potesse. Era in quel **giorno** morta di peste, tra gli *- CAP. XXXI*
199 andava acquistandosi fede da sé, ogni **giorno** più; e quella riunione *- CAP. XXXI*
200 Nella chiesa di sant'Antonio, un **giorno** di non so quale *- CAP. XXXII*
201 momento ". L'altro caso (e seguì il **giorno** dopo) fu ugualmente *- CAP. XXXII*
202 preparativi: l'undici di giugno, ch'era il **giorno** stabilito, la processione *- CAP. XXXII*
203 Ed ecco che, il **giorno** seguente, mentre *- CAP. XXXII*
204 piedi, che in gran numero erano quel **giorno** andati in giro scalzi. " *- CAP. XXXII*
205 Milano `6^~, pag. ~~.), - l'istesso **giorno** della processione, la *- CAP. XXXII*
206 co' fantasmi creati da sé. Da quel **giorno** , la furia del contagio *- CAP. XXXII*
207 in un tal disastro. Bisognava ogni **giorno** sostituire, ogni giorno *- CAP. XXXII*
208 Bisognava ogni giorno sostituire, ogni **giorno** aumentare serventi *- CAP. XXXII*
209 gli ammalati che sopraggiungevano ogni **giorno** . Si fecero a quest'effetto *- CAP. XXXII*
210 insepolti i nuovi cadaveri, che ogni **giorno** eran di più, i magistrati, *- CAP. XXXII*
211 a raccogliere i morti; tanto che, il **giorno** prefisso, la sua promessa *- CAP. XXXII*
212 a un certo tempo; ma, crescendo, ogni **giorno** , il numero di quelli che *- CAP. XXXII*
213 un di presso, che un tale, il tal **giorno** , aveva visto arrivar sulla *- CAP. XXXII*
214 tre gattoni sopra, " che sino al far del **giorno** vi dimororno " (Pag. *- CAP. XXXII*
215 senso comune. I magistrati, scemati ogni **giorno** , e sempre più smarriti e *- CAP. XXXII*
216 nuovi, e ne mancava de' vecchi. Quel **giorno** , don Rodrigo era stato *- CAP. XXXIII*

217	ad aprir ben gli occhi; ché la luce del	**giorno** già inoltrato gli dava	- *CAP. XXXIII*
218	fosse danaro. C'ebbe però a pensare il	**giorno** dopo, che, mentre stava	- *CAP. XXXIII*
219	quattrini, che aveva messi da parte	**giorno** per giorno, risparmiando	- *CAP. XXXIII*
220	che aveva messi da parte giorno per	**giorno** , risparmiando su tutto;	- *CAP. XXXIII*
221	nel tempo che si vedevano quasi ogni	**giorno** ; perché all'uno e	- *CAP. XXXIII*
222	amici, è un sollievo. Allo spuntar del	**giorno** , eran tutt'e due in	- *CAP. XXXIII*
223	d'arrivar vicino a Milano in quel	**giorno** , per entrarci il seguente,	- *CAP. XXXIII*
224	e malinconie. Come aveva fatto il	**giorno** avanti, si fermò a suo	- *CAP. XXXIII*
225	volessi dire d'aver avuto giudizio, quel	**giorno** in Milano, direi una	- *CAP. XXXV*
226	tu pure hai offeso, avrà per te in quel	**giorno** . Benedicilo, e sei	- *CAP. XXXV*
227	e al tempo, si può dire che notte e	**giorno** , sole e pioggia, zeffiro e	- *CAP. XXXVI*
228	tutta sottosopra dalle cose di quel	**giorno** ; ma di sotto le miserie,	- *CAP. XXXVII*
229	che ci aveva lasciati la mattina e il	**giorno** avanti, nel venire; e	- *CAP. XXXVII*
230	e che, a suo tempo, spunterebbe il	**giorno** , e che la strada che	- *CAP. XXXVII*
231	subito a letto. S'alzò prima che facesse	**giorno** ; e, vedendo cessata	- *CAP. XXXVII*
232	e la notte, in casa dell'amico; il	**giorno** dopo, in viaggio di	- *CAP. XXXVII*
233	dicendo in compendio che, qualche	**giorno** dopo la visita di Renzo	- *CAP. XXXVII*
234	fecero promettere che, non solo quel	**giorno** , ma tutti i giorni, se	- *CAP. XXXVIII*
235	a esser trattati come i cardinali, un	**giorno** volessero dell'eminenza	- *CAP. XXXVIII*
236	Il	**giorno** seguente, gli capitò	- *CAP. XXXVIII*
237	ha fatta in Milano, due anni sono, quel	**giorno** del gran fracasso, dove	- *CAP. XXXVIII*
238	la compagnia a desinare per il	**giorno** dopo le nozze, al suo	- *CAP. XXXVIII*
239	l'assolutoria, venne quel benedetto	**giorno** : i due promessi	- *CAP. XXXVIII*
240	ogni volta, - e io, - disse un	**giorno** al suo moralista, - cosa	- *CAP. XXXVIII*

giosafat *1*

1	ci son tutti: è come la valle di	**Giosafat** . Sentite ora la pena. Tutte	- *CAP. III*

giova *1*

1	- non ne ritorna più una simile! "	**Giova** sperare, caro il mio	- *CAP. XXXIII*

giovanbatista *1*

1	E s'è pensato anche al contado.	**Giovanbatista** Biava, nunzio di	- *CAP. XVII*

giovane *4*

1	voi impaziente; vi compatisco, povero	**giovane** ; e i superiori... basta, non si	- *CAP. II*
2	- Benedette le sue parole! - esclamò il	**giovane** . - Lei non è di quelli che	- *CAP. V*
3	diventava custode e scorta della	**giovane** monacanda, nel tempo tra la	- *CAP. X*
4	fare il più bravo de' suoi segretari. Al	**giovane** montanaro invaghito di	- *CAP. XIII*

giovanetto *1*

1	gli darebbe gran vantaggio sur un	**giovanetto** ignorante. " Vedremo, -	- *CAP. II*

giovani *26*

1	- domandarono a un tratto i due	**giovani** . - Perché... perché, quando	- *CAP. VI*
2	a quel che dicono, è una delle più	**giovani** : ma è della costola d'Adamo;	- *CAP. IX*
3	in cui l'animo, particolarmente de'	**giovani** , è disposto in maniera che	- *CAP. X*
4	La sposina (così si chiamavan le	**giovani** monacande, e Gertrude, al	- *CAP. X*
5	del chiostro, principalmente per le	**giovani** di sangue nobilissimo, furono	- *CAP. X*
6	della città e de' contorni; affinché le	**giovani** , prima di proferire un voto	- *CAP. X*
7	stato: ciò vuol dire che son molto	**giovani** , e non hanno avuto tempo	- *CAP. XI*
8	de' galantuomini. I vecchi peggio de'	**giovani** ; e i giovani... peggio ancora	- *CAP. XIV*
9	I vecchi peggio de' giovani; e i	**giovani** ... peggio ancora de' vecchi.	- *CAP. XIV*
10	- continuò, - a aver giudizio per i	**giovani** , e a rassettar le loro	- *CAP. XIX*
11	eran già storie antiche; e nessuno de'	**giovani** si rammentava d'aver	- *CAP. XX*
12	mormorando tra i denti. - Maledette le	**giovani** , che fanno bel vedere a	- *CAP. XXI*
13	di nove dottori, otto ne prese tra i	**giovani** alunni del seminario; e	- *CAP. XXII*
14	e avesse subito maritati i miei poveri	**giovani** , noi ce n'andavamo via	- *CAP. XXIV*
15	delle cerimonie, un Clerici e un Picozzi,	**giovani** preti che stavan bene di	- *CAP. XXV*
16	il cardinale gli avesse parlato de' due	**giovani** , senza chiedergli conto del	- *CAP. XXV*

17 gli stanno più a cuore gli amori di due **giovani** , che la vita d'un povero - *CAP. XXV*
18 diffondeva a parlare sul costume delle **giovani** , le quali, diceva, - - *CAP. XXVII*
19 altri giorni l'avevan ricevuta. Garzoni e **giovani** licenziati da padroni di - *CAP. XXVIII*
20 nessuno, e che, essendo lontani i due **giovani** , era anche lontano il caso - *CAP. XXIX*
21 strano, ma non ugualmente funesto. Tre **giovani** compagni francesi, un - *CAP. XXXII*
22 però ancora i vestigi dell'antica coltura: **giovani** tralci, in righe spezzate, - *CAP. XXXIII*
23 diano un braccio fraterno ai fiacchi; **giovani** , sostenete i vecchi; voi - *CAP. XXXVI*
24 in tante storie; giacché codesti **giovani** , e qui la nostra - *CAP. XXXVIII*
25 passate delle brutte, n'è vero, i miei **giovani** ? delle brutte n'abbiam - *CAP. XXXVIII*
26 della sua amicizia, mi parlò di due **giovani** di codesta cura, - *CAP. XXXVIII*

giovanili *1*

1 I neri e **giovanili** capelli, spartiti sopra la - *CAP. II*

giovanni *2*

1 Eccellentissimo Signore, il Signor Don **Giovanni** de Mendozza, Marchese de - *CAP. I*
2 Ragion di Stato del non men celebre **Giovanni** Botero; galantuomo - *CAP. XXVII*

giovasse *1*

1 ormai in tale stato, da non veder cosa **giovasse** guardarlo, e da cosa; - *CAP. XXXIV*

giovato *1*

1 non avevo cuore... e che sarebbe **giovato** d'affliggervi qualche - *CAP. XXVI*

giove *3*

1 e in una congiunzione di Saturno con **Giove** , " inclinando, - scrive il - *CAP. XXXII*
2 fatale congiunzione di Saturno con **Giove** . E quando mai s'è - *CAP. XXXVII*
3 de' cenci! Povera gente! brucerete **Giove** ? brucerete Saturno? His - *CAP. XXXVII*

giovedì *4*

1 potevano, quelle terribili parole. Un **giovedì** finalmente, capitò al - *CAP. XVIII*
2 dietro all'aspo, quante cose! Il secondo **giovedì** , tornò quel pesciaiolo o - *CAP. XVIII*
3 via, e non era più comparso. Il terzo **giovedì** , non si vide nessuno; e, - *CAP. XVIII*
4 la peste! Sicché, se volete... oggi è **giovedì** ... domenica vi dico in - *CAP. XXXVIII*

gioventù *5*

1 di circa cinquant'anni, affezionato, dalla **gioventù** , a Lodovico, che aveva - *CAP. IV*
2 dubbio, qualche pentimentuccio, grilli di **gioventù** , avreste dovuto spiegarvi; ma - *CAP. X*
3 piangeva la sua bellezza, deplorava una **gioventù** destinata a struggersi in un - *CAP. X*
4 al secolo, le cosette che ha fatte in **gioventù** . - È la gloria dell'abito - *CAP. XIX*
5 i passatempi, il brio, l'avvenenza della **gioventù** : frivolezze, sciocchezze, - *CAP. XIX*

gioverebbero *1*

1 di lui? Non è qui a sentire: che **gioverebbero** le mie parole? Dico a - *CAP. V*

giovia *1*

1 castello, che allora si diceva di porta **Giovia** ; il quale mandò alcuni - *CAP. XIII*

gioviale *3*

1 a forza d'inchini e di rispetto **gioviale** , anche i più burberi e - *CAP. I*
2 chiamano di bassa condizione, un viso **gioviale** , una cortesia affettuosa; - *CAP. XXII*
3 d'un umore così socievole e **gioviale** . Ma il lazzeretto e la - *CAP. XXXVIII*

gioviali *1*

1 fece un contrapposto singolare ai modi **gioviali** e risoluti del giovinotto. " - *CAP. II*

giovinastri *1*

1 storia del noce, e rideva de' frati. Que' **giovinastri** ebber voglia d'andar a - *CAP. III*

1	una vera carestia, pure il nostro	**giovine** , che, da quando aveva messi	*- CAP. II*
2	- Si piglia gioco di me? - interruppe il	**giovine** . - Che vuol ch'io faccia del	*- CAP. II*
3	Stette il	**giovine** in forse un momento di	*- CAP. II*
4	gli animi degli offesi. Renzo era un	**giovine** pacifico e alieno dal sangue,	*- CAP. II*
5	giovine pacifico e alieno dal sangue, un	**giovine** schietto e nemico d'ogni	*- CAP. II*
6	amor di Dio! - esclamava Agnese. Il	**giovine** si fermò d'improvviso	*- CAP. III*
7	Chiuse l'uscio, e fece animo al	**giovine** , con queste parole: -	*- CAP. III*
8	la sua protezione, per un povero	**giovine** calunniato. E con lui	*- CAP. III*
9	si commosse, - dovevo sposare oggi una	**giovine** , alla quale discorrevo, fin da	*- CAP. III*
10	ma il dottore fu inespugnabile; e il	**giovine** , più attonito e più stizzito	*- CAP. III*
11	da un tal Cristoforo, altre volte	**giovine** di bottega e, dopo chiusa	*- CAP. IV*
12	per moglie. Io m'era promessa a un	**giovine** che aveva il timor di Dio;	*- CAP. VII*
13	mentre Agnese chiamava e richiamava il	**giovine** per nome, e gli palpava le	*- CAP. VII*
14	scomodarsi, lo guardò fisso fisso; ma il	**giovine** , intento a schivare ogni	*- CAP. VII*
15	bravaccio che aveva squadrato il nostro	**giovine** , e gli disse sottovoce: - Chi	*- CAP. VII*
16	rispose l'oste, pur sottovoce: - un buon	**giovine** , assestato; filatore di seta,	*- CAP. VII*
17	e con destrezza, l'aiuto che il	**giovine** le offriva ne' passi	*- CAP. VIII*
18	guardiano per la strada, con una bella	**giovine** ... con donne voglio dire.	*- CAP. IX*
19	mano al petto: - questa è quella povera	**giovine** , per la quale m'ha fatto	*- CAP. IX*
20	più particolarmente il caso di questa	**giovine** , per veder meglio cosa si	*- CAP. IX*
21	le parole in bocca, e rispose: - questa	**giovine** , signora illustrissima, mi vien	*- CAP. IX*
22	fuggir da casa sua. - Accostatevi, quella	**giovine** , - disse la signora a Lucia,	*- CAP. IX*
23	povera ragazza era promessa a un	**giovine** nostro pari, timorato di	*- CAP. IX*
24	Anche il guardiano accennava alla	**giovine** , dandole d'occhio e	*- CAP. IX*
25	detto mia madre è la pura verità. Il	**giovine** che mi discorreva, - e qui	*- CAP. IX*
26	si pensava di sostituir nessuno a quella	**giovine** ; ma parlerò io alla madre	*- CAP. IX*
27	e le parole, rimasta poi sola con una	**giovine** contadina inesperta, non	*- CAP. IX*
28	Era legge che una	**giovine** non potesse venire accettata	*- CAP. IX*
29	coraggio. C'era un'altra legge, che una	**giovine** non fosse ammessa a	*- CAP. IX*
30	come se fosse già avvenuto; ma la	**giovine** aveva tutt'altro in testa: in	*- CAP. IX*
31	era contiguo a una casa abitata da un	**giovine** , scellerato di professione, uno	*- CAP. X*
32	irragionevole e sciocca la ritrosia della	**giovine** , se non avesse avuto per	*- CAP. X*
33	fosse stato concertato e tentato da quel	**giovine** dabbene, da quella buona	*- CAP. XI*
34	vecchia e mal cerchiata, un vino molto	**giovine** , che grilla e gorgoglia e	*- CAP. XI*
35	grazia, quel signore. - Che volete, bravo	**giovine** ? - Saprebbe insegnarmi la	*- CAP. XI*
36	dicendo: - siete fortunato, bravo	**giovine** ; il convento che cercate è	*- CAP. XI*
37	potete sbagliare. Dio v'assista, bravo	**giovine** -. E, accompagnando l'ultime	*- CAP. XI*
38	a ottanta. Fece come una donna stata	**giovine** , che pensasse di	*- CAP. XII*
39	al buio, tornavano verso casa. Il nostro	**giovine** , dopo avere aiutato il	*- CAP. XIV*
40	- Son qui io a servirvi, quel bravo	**giovine** , - disse uno, che aveva	*- CAP. XIV*
41	Di Lecco... cioè del territorio. - Povero	**giovine** ! per quanto ho potuto	*- CAP. XIV*
42	bene. - Eh, sì; - rispose il	**giovine** : - non sono un signorino	*- CAP. XIV*
43	Preparate un buon letto a questo bravo	**giovine** , - disse la guida: - perché	*- CAP. XIV*
44	quando avrà fatto in maniera che un	**giovine** onesto possa sposare una	*- CAP. XIV*
45	un giovine onesto possa sposare una	**giovine** onesta che è contenta di	*- CAP. XIV*
46	di que' compagnoni: - ha ragione quel	**giovine** : son tutte angherie,	*- CAP. XIV*
47	nome? - Lorenzo Tramaglino, - disse il	**giovine** ; il quale, invaghito del	*- CAP. XIV*
48	avessero pazienza, e non inasprissero il	**giovine** ; e dalla parte sua, cercava	*- CAP. XV*
49	di persuaderlo con buone parole. Il	**giovine** intanto, mentre si vestiva	*- CAP. XV*
50	l'uno la destra, l'altro la sinistra del	**giovine** , e in fretta in fretta gli	*- CAP. XV*
51	ricordatevi che è un galantuomo, un	**giovine** civile, il quale, di qui a	*- CAP. XV*
52	- Vengo da Liscate, - rispose lesto il	**giovine** , che intanto aveva pensata	*- CAP. XVI*
53	questo per far morir tra' denti al	**giovine** l'altre domande che aveva	*- CAP. XVI*
54	ma strettamente legate nel cuore del	**giovine** : una treccia nera e una	*- CAP. XVII*
55	ma nel veder poi con che garbo il	**giovine** aveva preso lo strumento,	*- CAP. XVII*
56	due donne, una attempata, un'altra più	**giovine** , con un bambino, che,	*- CAP. XVII*
57	era, a un di presso, il pensiero del	**giovine** ; però men chiaro ancora	*- CAP. XVII*
58	incontro. Quello si volta, riconosce il	**giovine** , che gli dice: - son qui -.	*- CAP. XVII*
59	prime accoglienze, Bortolo tira il nostro	**giovine** lontano dallo strepito	*- CAP. XVII*
60	inquisizione, per iscoprire se un certo	**giovine** nominato Lorenzo	*- CAP. XVIII*

61 dove Renzo è conosciuto per un bravo **giovine** : i più presumono, e - *CAP. XVIII*
62 seguire una cosa simile; perché era un **giovine** posato. Domandò poi se - *CAP. XVIII*
63 ma se gli torna sotto l'unghie, il vostro **giovine** posato... Qui, per buona - *CAP. XVIII*
64 non sarei lontano dal crederlo: è **giovine** , e finalmente non è - *CAP. XVIII*
65 mi dispiace davvero. - Mio nipote è **giovine** , vivo, si sente quello che - *CAP. XIX*
66 troncare, sopire. Mio nipote è **giovine** ; il religioso, da quel che - *CAP. XIX*
67 tutto lo spirito, le... inclinazioni d'un **giovine** : e tocca a noi, che abbiamo - *CAP. XIX*
68 di sdegno e d'invidia impaziente. **Giovine** , e vivendo in città, non - *CAP. XIX*
69 che sarebbe stata straordinaria in un **giovine** . Don Rodrigo disse che - *CAP. XX*
70 tutto dovesse essere ostacolo, l'atroce **giovine** aveva un mezzo noto a lui - *CAP. XX*
71 Nuova difficoltà per la povera **giovine** : dire una bugia; ma la - *CAP. XX*
72 que' due, che diceva: - ecco una buona **giovine** che c'insegnerà la strada -. - *CAP. XX*
73 aspetto, si voltò, e disse: - quella **giovine** , ci sapreste insegnar la - *CAP. XX*
74 quella carrozza c'è... ci dev'essere... una **giovine** . Se c'è, dì al Nibbio, in - *CAP. XX*
75 Tu starai nella bussola, con quella... **giovine** ; e quando sarete quassù, la - *CAP. XX*
76 Lucia, diceva: - venite, la mia **giovine** ; venite, poverina; venite - *CAP. XXI*
77 a dar quattromila scudi, perché una **giovine** non fosse fatta monaca. - *CAP. XXII*
78 - riprese Federigo, - quella povera **giovine** non potrà esser così - *CAP. XXIII*
79 E avrebbe voluto dire: quella povera **giovine** ha molto più bisogno di - *CAP. XXIII*
80 un pochino di giudizio? Lui ricco, lui **giovine** , lui rispettato, lui - *CAP. XXIII*
81 ha pensato che, trattandosi d'una **giovine** , ci voleva una donna per - *CAP. XXIV*
82 carità! - Che dite mai, la mia povera **giovine** ? E m'ha detto il signor - *CAP. XXIV*
83 avrebbero saputa esprimere. - Brava **giovine** ! - riprese la donna: - e - *CAP. XXIV*
84 di conforto e di premura per la povera **giovine** . - Dio sa quant'è che non - *CAP. XXIV*
85 ma son contento di vedervi qui. Povera **giovine** ! Ma è però una gran - *CAP. XXIV*
86 io subito ad avvertire che venga qui la **giovine** , la madre, se è arrivata, - *CAP. XXIV*
87 l'ebbero subito rianimate. - Povera **giovine** , - cominciò: - Dio ha - *CAP. XXIV*
88 - Che male avete potuto far voi, povera **giovine** ? - disse Federigo. Lucia, - *CAP. XXIV*
89 Renzo. - Ho sentito parlare di questo **giovine** , - disse il cardinale: - ma - *CAP. XXIV*
90 con una ragazza così? - Era un **giovine** dabbene, - disse Lucia, - *CAP. XXIV*
91 rosso, ma con voce sicura. - Era un **giovine** quieto, fin troppo, - - *CAP. XXIV*
92 -: e fattosi dire nome e cognome del **giovine** , ne prese l'appunto sur - *CAP. XXIV*
93 Renzo. Don Abbondio disse ch'era un **giovine** un po' vivo, un po' - *CAP. XXV*
94 che avevan detto. - In quanto alla **giovine** , - riprese il cardinale, - - *CAP. XXV*
95 che, in quell'occasione, si diceva della **giovine** , le venne la curiosità di - *CAP. XXV*
96 alla buona che cercava di conoscer la **giovine** del miracolo, il sarto le - *CAP. XXV*
97 buona intenzione, s'esibì di prender la **giovine** in casa, dove, senz'essere - *CAP. XXV*
98 di Lucia, s'era subito persuasa che una **giovine** la quale aveva potuto - *CAP. XXV*
99 come si dice, non le paresse una buona **giovine** ; ma c'era molto da ridire. - *CAP. XXV*
100 può argomentare da questo, che la **giovine** è qui, dopo tanti accidenti, - *CAP. XXV*
101 tanti accidenti, come per miracolo; e il **giovine** , dopo altri accidenti, non - *CAP. XXV*
102 nel gruppo, per servir di dote alla **giovine** , o per quell'uso che ad - *CAP. XXVI*
103 render loro qualche servizio, la povera **giovine** sapeva pur troppo dove - *CAP. XXVI*
104 - glieli manderò davvero. Povero **giovine** ! Perché pensi tu ch'io - *CAP. XXVI*
105 voler prendere informazioni del povero **giovine** , aveva infatti scritto - *CAP. XXVI*
106 contraddittorie che correvano, essersi il **giovine** arrolato per il Levante, - *CAP. XXVI*
107 che, sul principio, gli era parso che il **giovine** dovesse essere un po' - *CAP. XXVI*
108 saper da Bortolo il perché quel **giovine** non c'era più, e dove - *CAP. XXVI*
109 e li tengo in deposito, per la dote della **giovine** ; che già la giovine - *CAP. XXVII*
110 per la dote della giovine; che già la **giovine** dev'esser mia; che io - *CAP. XXVII*
111 più distinta che mai, nella mente della **giovine** l'idea che vi s'era - *CAP. XXVII*
112 un padre Michele Pozzobonelli, ancor **giovine** , ma grave e severo, di - *CAP. XXXI*
113 gli voleva bene, e perché Renzo, come **giovine** di talento, e abile nel - *CAP. XXXIII*
114 via! - Oh oh! - gridò il **giovine** anche lui; rimise il - *CAP. XXXIV*
115 corsa; e quando fu vicino, - o quel **giovine** , - disse quella donna: - - *CAP. XXXIV*
116 divenire più doloroso e più sconcio. Il **giovine** s'era fermato sulla - *CAP. XXXIV*
117 nuova e più forte ansietà in cuore, il **giovine** prende da quella parte. - *CAP. XXXIV*
118 troppo sicura: - ci sta qui a servire una **giovine** di campagna, che ha - *CAP. XXXIV*
119 tu lo meriti: si vede che sei un bravo **giovine** . Fai bene a ungere - *CAP. XXXIV*
120 col quale hai fatto il patto, sia ben **giovine** ; ché, se non eravamo - *CAP. XXXIV*
121 sbalordito e stanco di veder miserie, il **giovine** arrivò alla porta di - *CAP. XXXIV*

122 lo desidera; solo, seguendo il nostro **giovine** nel suo penoso giro, ci - *CAP. XXXV*
123 crudele al par di questa. Già aveva il **giovine** girato un bel pezzo, e - *CAP. XXXV*
124 lor luogo di madre. Più d'una volta il **giovine** , spinto da quello ch'era - *CAP. XXXV*
125 anche lui fissando lo sguardo nel **giovine** che veniva verso di lui, - *CAP. XXXV*
126 - Dopo qualche momento, comparve un **giovine** cappuccino, al quale - *CAP. XXXV*
127 per carità. - Non dubitate, - rispose il **giovine** ; e il vecchio, tornato - *CAP. XXXV*
128 a' suoi pensieri che alle parole del **giovine** : - tu vai con buona - *CAP. XXXV*
129 gli perdono per sempre! - esclamò il **giovine** . - Renzo! - disse, con - *CAP. XXXV*
130 e strettala come avrebbe potuto fare un **giovine** sano, si mosse. Quello, - *CAP. XXXV*
131 disgraziato, tribolato, ramingo, a un **giovine** che, dispetti almeno, - *CAP. XXXVI*
132 e che al Signore gli piace che un **giovine** tratti così, e m'avrebbe - *CAP. XXXVI*
133 lei lo sa come è buona quella povera **giovine** ; ma alle volte è un po' - *CAP. XXXVI*
134 regione del cielo. Andava innanzi il **giovine** , attento alla strada, con - *CAP. XXXVI*
135 Il frate chiamò con un cenno il **giovine** , il quale se ne stava nel - *CAP. XXXVI*
136 al prossimo. Non le raccomando questa **giovine** : già vedo che è come - *CAP. XXXVI*
137 Il cappuccino esibì di nuovo al **giovine** di ricoverarlo per - *CAP. XXXVI*
138 - Sto bene quando vi vedo, - rispose il **giovine** , con una frase vecchia, - *CAP. XXXVIII*
139 che hanno al sole qui: una vignetta il **giovine** , di nove o dieci - *CAP. XXXVIII*
140 Il **giovine** ha addosso una - *CAP. XXXVIII*
141 - Non c'è impegni forti contro codesto **giovine** ? - No, no; non - *CAP. XXXVIII*
142 nascere una certa curiosità di veder la **giovine** , e una certa - *CAP. XXXVIII*
143 altro, se non che era una buona **giovine** ? È una contadina! - *CAP. XXXVIII*
144 quasi sulle porte di Bergamo; e l'erede, **giovine** scapestrato, che in - *CAP. XXXVIII*

giovinetta *2*

1 che tutto sarebbe dimenticato. La **giovinetta** intese, e non osò - *CAP. IX*
2 so che di nuovo nelle maniere della **giovinetta** : una tranquillità e - *CAP. IX*

giovinette *1*

1 ora pensate come dovevano stare quelle **giovinette** , sotto una tal disciplina. - *CAP. X*

giovinetti *2*

1 i contadini balzano a sedere sul letto; i **giovinetti** sdraiati sul fenile, tendon - *CAP. VIII*
2 nessun conto della vita? tanti **giovinetti** che cominciavano a - *CAP. XXV*

giovinetto *2*

1 e morì, lasciandolo ricco e **giovinetto** . Lodovico aveva contratte - *CAP. IV*
2 e quanti si fossero, Federigo fanciullo e **giovinetto** cercasse di conformarsi - *CAP. XXII*

giovinezza *3*

1 ancora, che Gertrude dormiva. La **giovinezza** e la fatica erano state più - *CAP. X*
2 li facevano; e ciò tra la pubertà e la **giovinezza** . Che, vivente il cardinal - *CAP. XXII*
3 donna, il cui aspetto annunziava una **giovinezza** avanzata, ma non - *CAP. XXXIV*

giovinissimo *1*

1 attivi e intrepidi, e, quantunque allor **giovinissimo** , de' più riputati - *CAP. XXXI*

giovinotto *2*

1 singolare ai modi gioviali e risoluti del **giovinotto** . " Che abbia qualche - *CAP. II*
2 portata via tutta dal contagio, salvo un **giovinotto** , dell'età di Renzo a - *CAP. XXXIII*

gira *12*

1 è accaduto? - Cattiva gente, gente che **gira** di notte; ma sono fuggiti: - *CAP. VIII*
2 risponde: cerca di qua, cerca di là, **gira** e rigira, dalla cima al fondo; - *CAP. X*
3 fidato in amico fidato, il segreto **gira** e gira per quell'immensa - *CAP. XI*
4 fidato in amico fidato, il segreto gira e **gira** per quell'immensa catena, tanto - *CAP. XI*
5 o di ferro, rizza gli orecchi acuti, e **gira** due occhi sanguigni, da cui - *CAP. XI*
6 nuvolaglia che talvolta rimane sparsa, e **gira** per l'azzurro del cielo, dopo - *CAP. XIV*
7 gli accenna che approdi. Il pescatore **gira** uno sguardo lungo la riva, - *CAP. XVII*
8 - scrive il Ripamonti, - nella strada che **gira** le mura, il cadavere d'una - *CAP. XXVIII*

9	di circonvallazione, e d'una gora che	**gira** il recinto medesimo. I due	- *CAP. XXVIII*
10	stanze d'un piano solo; di dentro	**gira** intorno a tre di essi un	- *CAP. XXVIII*
11	pozzo comune, doveva esser la gora che	**gira** le mura del recinto, bassa,	- *CAP. XXVIII*
12	a letto? è assistito? - È levato,	**gira** , assiste gli altri; ma se lo	- *CAP. XXXVI*

giran *2*

1	visto certi visi, certi galantuomini che	**giran** , facendo l'indiano, e notano	- *CAP. XII*
2	altro da pensare, quelli che son vivi.	**Giran** sicuri, anche qui, certa	- *CAP. XXXIII*

girando *3*

1	nel collare, come per raccomodarlo; e,	**girando** le due dita intorno al collo,	- *CAP. I*
2	- disse Renzo alla sua guida; e,	**girando** in mano quel pane,	- *CAP. XIV*
3	e di rassegnazione. Renzo intanto,	**girando** , con una curiosità	- *CAP. XXXV*

girandolar *1*

1	Gertrude qualche volta passare o	**girandolar** lì, per ozio, allettato anzi	- *CAP. X*

girandoli *1*

1	chiusi in pugno, di modo che,	**girandoli** , ristringeva la legatura, a	- *CAP. XV*

girar *4*

1	nel cocuzzolo del cappello, che faceva	**girar** con l'altra, ricominciò: - vorrei	- *CAP. III*
2	quando si senton certe proposizioni,	**girar** la testa, e dire: vengo; come se	- *CAP. XV*
3	appena furono in istrada, cominciò a	**girar** gli occhi in qua e in là, a	- *CAP. XV*
4	che, come andava ripetendo, gli faceva	**girar** la testa, e per il rodìo	- *CAP. XXV*

girare *10*

1	gli altri, fra Galdino avrebbe dovuto	**girare** ancora, Dio sa quanto, prima	- *CAP. III*
2	d'ogni età e d'ogni sesso: era un	**girare** , un rimescolarsi di gran	- *CAP. IV*
3	il manico dell'aspo che facevan	**girare** e stridere, si sono alzate,	- *CAP. IV*
4	in apparenza, all'aspo che faceva	**girare** . Ma, in realtà, stava	- *CAP. VI*
5	come il papa ai furfanti: cose da far	**girare** il cervello a qualunque	- *CAP. XIV*
6	bel gusto ci avrai. Tangheri, che volete	**girare** il mondo, senza saper da che	- *CAP. XV*
7	contro gli osti contano. E pretendi	**girare** il mondo, e parlare; e non	- *CAP. XV*
8	e ricominciarono quella bella storia di	**girare** di strada in strada,	- *CAP. XVI*
9	Cristoforo era un soggetto da farlo	**girare** di pulpito in pulpito, e non	- *CAP. XIX*
10	corse verso quella parte; e lì, a	**girare** , a cercare, innanzi,	- *CAP. XXXV*

girata *1*

1	i due a cui toccava a fare, diedero una	**girata** a' legnetti. Renzo s'acquietò,	- *CAP. XV*

girati *1*

1	nel sentiero: poi alzava il viso, e,	**girati** oziosamente gli occhi all'intorno,	- *CAP. I*

giratina *1*

1	dire. Ma a un certo punto, diede una	**giratina** al discorso, lo staccò da	- *CAP. XIX*

girato *2*

1	al par di questa. Già aveva il giovine	**girato** un bel pezzo, e senza	- *CAP. XXXV*
2	ricerche hai tu finora fatte qui? - Ho	**girato** e rigirato; ma, tra l'altre	- *CAP. XXXV*

girava *14*

1	gli andò dietro, e, mentre quegli	**girava** la chiave nella toppa, se gli	- *CAP. II*
2	salvo la piccola corona di capelli, che vi	**girava** intorno, secondo il rito	- *CAP. IV*
3	che, dividendosi sur una fronte fosca,	**girava** , da una parte e dall'altra,	- *CAP. VII*
4	Lo vogliamo! vivo o morto! Il meschino	**girava** di stanza in stanza, pallido,	- *CAP. XIII*
5	". Il chiasso era grande. Un garzone	**girava** innanzi e indietro, in fretta	- *CAP. XIV*
6	sempre si sentiva quell'aspo, che	**girava** , girava, girava. E quel don	- *CAP. XVII*
7	sempre si sentiva quell'aspo, che girava,	**girava** , girava. E quel don	- *CAP. XVII*

8 si sentiva quell'aspo, che girava, girava, **girava** . E quel don Rodrigo! già, - *CAP. XVII*
9 notizie del tumulto, e della canaglia che **girava** per le strade, in tutt'altra - *CAP. XVIII*
10 anche loro. E più spesso che poteva, **girava** anche lui, e si faceva veder - *CAP. XXX*
11 sempre affaticato e sempre sollecito, **girava** di giorno, girava di notte, - *CAP. XXXI*
12 e sempre sollecito, girava di giorno, **girava** di notte, per i portici, per - *CAP. XXXI*
13 e scoteva forte il braccio di Renzo, **girava** l'altra davanti a sé, - *CAP. XXXV*
14 un arco tra due intercolunni; dentro **girava** un portico intorno a - *CAP. XXXVI*

giravano *4*

1 farla entrare in grazia a quelli che **giravano** per le strade, - signori - *CAP. XIV*
2 o coppie, o brigate di gente, che **giravano** susurrando. A questo - *CAP. XV*
3 Gli altri che da più o men tempo **giravano** e abitavano le strade - *CAP. XXVIII*
4 era caso piuttosto prodigioso che raro), **giravano** per mezzo al contagio - *CAP. XXXIII*

giravolta *1*

1 voler andar subito a casa; diedero una **giravolta** per il paese, per venire - *CAP. VIII*

giravolte *1*

1 là dentro. Quella che, a gomiti e a **giravolte** , saliva al terribile - *CAP. XX*

giri *3*

1 e se n'andò. La mattina fu spesa in **giri** , per riconoscere il paese. Quel - *CAP. VII*
2 è venuto a uno di questi uomini, i **giri** divengon sì rapidi e sì - *CAP. XI*
3 - sento che, anche da quella parte, **giri** un'altra masnada di gente, ma. - *CAP. XXX*

girigogolo *1*

1 presentes permitieren. E sotto, un **girigogolo** , che voleva dire - *CAP. XXXII*

giro *39*

1 quando fu nel parlatorio, guardò in **giro** dove fosse la signora a cui fare - *CAP. IX*
2 ch'erano stati al pranzo. Dopo un solito **giro** , si riuscì alla strada Marina, che - *CAP. X*
3 Noi non seguiremo Gertrude in quel **giro** continuato di spettacoli e di - *CAP. X*
4 che, per loro disgrazia, si trovavano in **giro** , vista la mala parata, posavano - *CAP. XII*
5 sul predellino, diede un'occhiata in **giro** , salutò con un inchino la - *CAP. XIII*
6 oggi. Non dico che deva andar lui in **giro** , in carrozza, ad acchiappar - *CAP. XIV*
7 con lei in cucina, diede un'occhiata in **giro** , per veder se c'era novità di - *CAP. XV*
8 asino, per aver visto un po' di gente in **giro** a far baccano, ti sei cacciato in - *CAP. XV*
9 un bargello travestito, mandato in **giro** appunto per cogliere sul fatto - *CAP. XV*
10 una cordicella lunga un po' più che il **giro** d'un polso ordinario, la quale - *CAP. XV*
11 ancora un po' indolenziti, e segnati in **giro** d'una striscia rosseggiante, - *CAP. XVI*
12 con parole, parte co' cenni, gl'indicò il **giro** che doveva fare, per - *CAP. XVI*
13 chiasso, eran forestieri; andavano in **giro** facce, che in Milano non - *CAP. XVI*
14 né più in alto. Dando un'occhiata in **giro** , scorreva tutto quel recinto, i - *CAP. XX*
15 dalla soglia, diede un'occhiata in **giro** ; e, al lume d'una lucerna che - *CAP. XXI*
16 bene? - E dopo aver guardato in **giro** per la camera, s'alzò, e, con - *CAP. XXI*
17 poi fare a Perpetua a mandarla in **giro** . Purché a monsignore non - *CAP. XXIV*
18 un batuffoletto, e legatolo bene in **giro** con della cordellina, l'andò - *CAP. XXVI*
19 vento vi aveva confinate, e le porta in **giro** involte nella sua rapina. - *CAP. XXVII*
20 odiati e rispettati, soliti a andare in **giro** con uno strascico di bravi, - *CAP. XXVIII*
21 birbone, che pur troppo ce n'è in **giro** parecchi, che aiuto m'avete - *CAP. XXIX*
22 castello, su e giù per la salita, in **giro** per la valle, a stabilire, a - *CAP. XXIX*
23 si trovavan tra i ricoverati, d'andare in **giro** e d'invigilare anche loro. E - *CAP. XXX*
24 armi e gli armati che vedeva sempre in **giro** , un castello, quel castello, il - *CAP. XXX*
25 subito a casa, di trovare ancora in **giro** lanzichenecchi rimasti - *CAP. XXX*
26 il pavimento; e dànno un'occhiata in **giro** . Non c'era nulla d'intero; ma - *CAP. XXX*
27 presidente della Sanità li condusse in **giro** , come per prenderne il - *CAP. XXXI*
28 numero erano quel giorno andati in **giro** scalzi. " Vide pertanto, - - *CAP. XXXII*
29 per il credito che acquistò, e per il **giro** che fece. Si raccontava, non - *CAP. XXXII*
30 Il quale, fulminato uno sguardo in **giro** su tutto l'uditorio, parve a - *CAP. XXXIII*
31 figliuolo, la peste! Chi è che vada in **giro** , in questi tempi? - Se non - *CAP. XXXIII*

32	i gangheri); diede un'occhiata in	**giro** : povera vigna! Per due	*- CAP. XXXIII*
33	una scala a mano; diede un'occhiata in	**giro** , e poi salì alla ventura;	*- CAP. XXXIII*
34	il diavolo dalla loro. Ora sarà in	**giro** per Milano: chi sa che	*- CAP. XXXIV*
35	ne sarebbe per avventura, in un lungo	**giro** , incontrato uno solo in cui	*- CAP. XXXIV*
36	uno di que' birboni che vanno in	**giro** a unger le porte de'	*- CAP. XXXIV*
37	da un gran fiasco che andava in	**giro** . - Bravo! bel colpo! - Sei	*- CAP. XXXIV*
38	il nostro giovine nel suo penoso	**giro** , ci fermeremo alle sue	*- CAP. XXXV*
39	volta. Non lo vedremo più andare in	**giro** con quegli sgherri	*- CAP. XXXVIII*

girò *7*

1	stava all'erta, vi balzò prima di lui,	**girò** la chiave, e se la mise in tasca.	*- CAP. II*
2	per la vita, l'alzò da terra. Lucia	**girò** la testa indietro atterrita, e	*- CAP. XX*
3	Salito poi a prendere una sua lanterna,	**girò** di nuovo i cortili, i	*- CAP. XXIV*
4	irrisa. De Peste etc., pag. --.),	**girò** per tutta Italia e fuori. In	*- CAP. XXXII*
5	che aveva cominciata la predica.	**Girò** per quelle viottole, per	*- CAP. XXXVI*
6	disprezzo. S'alzò alquanto più rincorato;	**girò** intorno alla cappella; si	*- CAP. XXXVI*
7	desto, più vigoroso di prima; in tre salti	**girò** la capanna, fu sull'uscio,	*- CAP. XXXVI*

girolamo *3*

1	il padre Atanasio? volete il padre	**Girolamo** ? volete il padre	*- CAP. XVIII*
2	affari che a lui parevano più urgenti.	**Girolamo** Soranzo, inviato de'	*- CAP. XXVIII*
3	in una casa di campagna de' fratelli	**Girolamo** e Giulio Monti,	*- CAP. XXXII*

gita *3*

1	a svegliarla, perché si preparasse per la	**gita** di Monza. - Andiamo, andiamo,	*- CAP. X*
2	del pubblico. E per tutta questa	**gita** , come nella prima, fece al	*- CAP. XIII*
3	toccato a vedere nell'altra dolorosa sua	**gita** , o se ce n'era di quelle, erano	*- CAP. XXX*

giu *3*

1	Eh! eh! smettete con que' ferri;	**giu** quelle mani. Vergogna! Voi	*- CAP. XII*
2	-; disse un notaio criminale, mettendo	**giu** la penna, - ma già lo	*- CAP. XV*
3	Le stanzine eran dugent'ottantotto, o	**giu** di lì: a' nostri giorni, una	*- CAP. XXVIII*

giù *52*

1	per l'appunto a me. - Mandi almen	**giù** quest'altro gocciolo, - disse	*- CAP. I*
2	e tenute per le zampe, a capo all'in	**giù** , nella mano d'un uomo il quale,	*- CAP. III*
3	Fernandez de Cordova; e più in	**giù** : Platonus; e qui ancora: Vidit	*- CAP. III*
4	levatasi di nuovo la bisaccia, la metteva	**giù** , e ne scioglieva la bocca, per	*- CAP. III*
5	come spiegandosi rapidamente,	**giù** per i pendìi, e nella valle. Un	*- CAP. IV*
6	più alla sofferenza, risolvette di mandar	**giù** qualunque cosa piacesse all'altro	*- CAP. VI*
7	se n'andò, correndo, e quasi saltelloni,	**giù** per quella viottola storta e	*- CAP. VII*
8	Renzo, questa volta, andando in su e in	**giù** per la stanza, e con una voce,	*- CAP. VII*
9	far meglio che saprebbe. - Anderete voi	**giù** al convento, per parlare al	*- CAP. VII*
10	il braccio, come un cappello di gala, e	**giù** balzelloni per una scaletta di	*- CAP. VIII*
11	Lucia, che, trovata la scala, eran venuti	**giù** saltelloni; e, sentendo poi quel	*- CAP. VIII*
12	figliuoli? non è qui il diavolo; è	**giù** in fondo alla strada, alla casa	*- CAP. VIII*
13	del capitano, si movono in massa, e	**giù** alla rinfusa per la strada; di	*- CAP. VIII*
14	lo vide, e rabbrividì; scese con l'occhio	**giù** giù per la china, fino al suo	*- CAP. VIII*
15	vide, e rabbrividì; scese con l'occhio giù	**giù** per la china, fino al suo	*- CAP. VIII*
16	A quelle conveniva le più volte mandar	**giù** e tacere: perché il principe aveva	*- CAP. X*
17	-	**Giù** quella gerla, - si grida intanto.	*- CAP. XII*
18	tempesta delle grida che venivan di	**giù** . Quello poi che diceva di	*- CAP. XII*
19	urlavano e facevan versacci a quelli di	**giù** , perché smettessero; facevan	*- CAP. XII*
20	Ohi! Ora, ora! - s'urlava di	**giù** . Più d'uno fu conciato male;	*- CAP. XII*
21	in vece corre al banco, butta	**giù** la serratura, agguanta le ciotole,	*- CAP. XII*
22	pietre di questa fatta, che venivan	**giù** come la grandine. E che	*- CAP. XII*
23	una fune intorno alla statua, la tiraron	**giù** , le fecero cento angherie; e,	*- CAP. XII*
24	e soggiunse: - da sé non vuol andar	**giù** questo pane. Non ho avuto	*- CAP. XIV*
25	Que' pochi bicchieri che aveva buttati	**giù** da principio, l'uno dietro	*- CAP. XIV*
26	parole continuarono a andare, l'uno in	**giù** e l'altre in su, senza misura né	*- CAP. XIV*

27	- oste che tu sei! Non posso mandarla	**giù** ... quel tiro del nome, cognome	- *CAP. XIV*
28	come dico, si sa, quando il vino è	**giù** , è lui che parla. Ma, se non	- *CAP. XV*
29	rincorsa, e via; dentro per un vicolo,	**giù** per una stradetta, galoppò un	- *CAP. XVI*
30	d'una riva profonda; e guardando in	**giù** tra le macchie che tutta la	- *CAP. XVII*
31	e con le braccia, il prunaio, guardò	**giù** , se qualche barchetta si	- *CAP. XVII*
32	campo immenso d'un bigio ceruleo, che,	**giù** giù verso l'oriente, s'andava	- *CAP. XVII*
33	immenso d'un bigio ceruleo, che, giù	**giù** verso l'oriente, s'andava	- *CAP. XVII*
34	leggermente in un giallo roseo. Più	**giù** , all'orizzonte, si stendevano, a	- *CAP. XVII*
35	prima; è sul ciglio della riva, guarda	**giù** ; e, di tra i rami, vede una	- *CAP. XVII*
36	sulla porta del castello, guardava in	**giù** ; e vedeva la bussola venir	- *CAP. XXI*
37	doveva chiudere un occhio, mandarla	**giù** , e stare zitto. L'assedio poi	- *CAP. XXVII*
38	che amici e difensori. Fece poi portar	**giù** da una stanza a tetto l'armi	- *CAP. XXIX*
39	fermo; dentro e fuori del castello, su e	**giù** per la salita, in giro per la	- *CAP. XXIX*
40	danari e discrezione, andava a desinare	**giù** nella valle, dove in quella	- *CAP. XXX*
41	quando dall'altra del castello, a guardar	**giù** per le balze e per i burroni,	- *CAP. XXX*
42	guardar in qua e in là, o si buttasse	**giù** per riposarsi; lo sconosciuto	- *CAP. XXXII*
43	vicina, come d'un peso che venga messo	**giù** con riguardo; butta le	- *CAP. XXXIII*
44	e le loro foglie poco diverse, si tiravan	**giù** , pure a vicenda, come	- *CAP. XXXIII*
45	tirando fuori i due pani: - calatemi	**giù** qualcosa da metterli dentro.	- *CAP. XXXIV*
46	più funesto peso che potesse venir	**giù** dalle finestre; per timore	- *CAP. XXXIV*
47	per cogliere il tempo di sdrucciolar	**giù** quatto quatto, senza dar	- *CAP. XXXIV*
48	ch'eran sul carro di Renzo, saltò	**giù** : Renzo disse all'altro: - vi	- *CAP. XXXIV*
49	carità: Dio ve ne renda merito -; e	**giù** anche lui, dall'altra parte. -	- *CAP. XXXIV*
50	il tetto del recinto, sdrucciolava in	**giù** con l'ali tese, come per	- *CAP. XXXV*
51	che arrivasse alla viottola, la veniva	**giù** a secchie. Renzo, in vece	- *CAP. XXXVII*
52	tanto in su, per lavare il da tanto in	**giù** . Ma, aspetta, aspetta; che	- *CAP. XXXVII*

giubilo *1*

1	lodi, di carezze e di promesse, con un	**giubilo** cordiale, con una tenerezza in	- *CAP. X*

giudei *1*

1	davanti alla mia bottega: facce che... i	**giudei** della Via Crucis non ci son	- *CAP. XVI*

giudica *1*

1	chi è Colui che gastiga! Colui che	**giudica** , e non è giudicato!	- *CAP. XXXV*

giudicar *1*

1	suo povero rivale. Tant'è vero che, a	**giudicar** per induzione, e senza	- *CAP. XVIII*

giudicare *2*

1	a un tratto, sorgeva come a	**giudicare** l'antico. Andava dunque	- *CAP. XXI*
2	noi saremmo pronti a dare: dobbiamo	**giudicare** , correggere, riprendere;	- *CAP. XXVI*

giudicasse *1*

1	prendesse animo dalle circostanze, e	**giudicasse** il momento buono da	- *CAP. XVIII*

giudicato *3*

1	avete disprezzato il suo avviso! Vi siete	**giudicato** . Il cuore di Faraone era	- *CAP. VI*
2	pur predicate, e secondo la quale sarete	**giudicato** . - Tutto casca addosso	- *CAP. XXVI*
3	che gastiga! Colui che giudica, e non è	**giudicato** ! Colui che flagella e	- *CAP. XXXV*

giudice *4*

1	procedure, studiate soltanto a liberare il	**giudice** da ogni cosa che potesse	- *CAP. I*
2	è uno sciocco che dirà la verità al	**giudice** . All'avvocato bisogna	- *CAP. III*
3	illustrissima ha già delegato un	**giudice** ... qui il padre... - È vero; -	- *CAP. V*
4	don Rodrigo: - ma come volete che il	**giudice** parli, quando i litiganti non	- *CAP. V*

giudici *5*

1	bravo, senza altri indizj, possa dai detti	**giudici** e da ognuno di loro esser	- *CAP. I*
2	o altro simile, si proceda da tutti li	**giudici** ordinarii di questo Stato a	- *CAP. III*

3 di delitti, teneva per niente i giudizi, i **giudici** , ogni magistratura, la - *CAP. XIX*
4 di denunziare i trasgressori; ordine a' **giudici** , di far ricerche nelle - *CAP. XXVIII*
5 così semivivo, alla prigione, ai **giudici** , alle torture. " Io lo vidi - *CAP. XXXII*

giudicò *1*

1 chiacchiere; e sentendolo parlar da sé, **giudicò** che dovesse essere un - *CAP. XVI*

giudizi *8*

1 ha voglia. Noi non intendiamo di dar **giudizi** : ci basta d'aver dei fatti da - *CAP. VI*
2 esercitarsi intorno a simili argomenti. I **giudizi** poi che quella frammischiava - *CAP. X*
3 strette, Renzo dovette fare forse dieci **giudizi** fisionomici, prima di trovar - *CAP. XVI*
4 a forza di delitti, teneva per niente i **giudizi** , i giudici, ogni magistratura, - *CAP. XIX*
5 nostre passioni, per mezzo de' nostri **giudizi** , con le nostre idee; le quali - *CAP. XXV*
6 immaginare), un'idea composta più di **giudizi** che di fatti, alcuni fatti - *CAP. XXXI*
7 di esso che corre più facilmente da' **giudizi** alle dimostrazioni e ai - *CAP. XXXI*
8 la stranezza della trama turbavan tutti i **giudizi** , alteravan tutte le - *CAP. XXXII*

giudizio *47*

1 badare ai fatti e ai principi su cui il **giudizio** doveva esser - *INTRODUZIONE*
2 vogliam fargli del male, purché abbia **giudizio** . Signor curato, l'illustrissimo - *CAP. I*
3 parere... eh! subito nelle furie. Io avevo **giudizio** per me e per voi; ma come - *CAP. II*
4 In quanto al curato, se è persona di **giudizio** , se ne starà zitto; se fosse - *CAP. III*
5 in quel giorno: e certo nessun uomo di **giudizio** gliene avrebbe dato il - *CAP. III*
6 col pensiero che anche quell'ingiusto **giudizio** sarebbe un gastigo per lui, - *CAP. IV*
7 che, in una folla di spettatori, il **giudizio** sopra quell'animo sarà un - *CAP. IV*
8 un uomo fidato, un garzoncello di **giudizio** , per mezzo del quale io - *CAP. VII*
9 non son poi un ragazzo. - Bene, abbi **giudizio** ; e, quando tornerai con la - *CAP. VII*
10 ai parenti, pure Gertrude ha tanto **giudizio** , tanta assennatezza, che - *CAP. X*
11 tutto dipende da voi, dal vostro buon **giudizio** . So che n'avete molto, e non - *CAP. X*
12 che la folla mandava in risposta. - **Giudizio** , figliuoli! badate bene! - *CAP. XII*
13 quella porta! Oibò oibò! Vedo, vedo: **giudizio** ! badate bene! è un delitto - *CAP. XII*
14 a forza di politica, a forza d'aver **giudizio** , io n'uscivo netto; e dovevi - *CAP. XV*
15 no. - Tornate pure a casa; e abbiate **giudizio** , - riprese il notaio. - Io ho - *CAP. XV*
16 riprese il notaio. - Io ho sempre avuto **giudizio** . Vossignoria può dire se - *CAP. XV*
17 tutto manieroso: - vedo che avete **giudizio** ; e, credete a me che son - *CAP. XV*
18 siamo amici!, gli bisbigliò di nuovo: - **giudizio** ; fate a mio modo: andate - *CAP. XV*
19 propriamente detta, non c'era. - **Giudizio** , giudizio! - gli susurrava il - *CAP. XV*
20 detta, non c'era. - Giudizio, **giudizio** ! - gli susurrava il notaio - *CAP. XV*
21 e facevan coda. - Badate a voi; **giudizio** , figliuolo; peggio per voi - *CAP. XV*
22 e si fanno le cose con un po' più di **giudizio** . La citta ha comprate - *CAP. XVII*
23 sempre amici, finché l'uno non metta **giudizio** . Scapestrati, scapestrati, - *CAP. XVIII*
24 accompagnato da un - e abbiamo **giudizio** , - ch'era la formola di - *CAP. XVIII*
25 tocca a noi, - continuò, - a aver **giudizio** per i giovani, e a rassettar - *CAP. XIX*
26 animo l'idea confusa, ma terribile, d'un **giudizio** individuale, d'una ragione - *CAP. XX*
27 per voi, per quando metterete **giudizio** , e vorrete ubbidire -. Così - *CAP. XXI*
28 e da questo si può argomentare che **giudizio** facesse degli studi - *CAP. XXII*
29 e delle riputazioni fatte di quel tempo: **giudizio** conforme a quello che - *CAP. XXII*
30 una cavalcatura; e spedisca un uomo di **giudizio** a cercar quella donna, - *CAP. XXIII*
31 mondo, se avesse appena un pochino di **giudizio** ? Lui ricco, lui giovine, - *CAP. XXIII*
32 stizzosa: - mangiate una volta: abbiate **giudizio** . Uh come siete brutta! - *CAP. XXIV*
33 che la loro causa andasse intera al **giudizio** di Dio? Non è per voi - *CAP. XXVI*
34 retta. Del rimanente, quantunque, nel **giudizio** de' dotti, don Ferrante - *CAP. XXVII*
35 trovò anche, più d'una volta, a dar **giudizio** sopra casi d'onore; e il - *CAP. XXVII*
36 poté far prevalere a lungo il suo **giudizio** , e forzare, come colà - *CAP. XXVIII*
37 ispira, al numero de' poveri, e al poco **giudizio** delle leggi), o il saper - *CAP. XXVIII*
38 l'imperatore, che avrebbe dovuto aver **giudizio** per gli altri, lasciar - *CAP. XXIX*
39 - Volete stare zitta? donna senza **giudizio** ! - le gridò in un - *CAP. XXX*
40 ci vien gente di tutte le sorte; sicché, **giudizio** , se potete: pesar le - *CAP. XXX*
41 in paese, in bocca al lupo, c'è **giudizio** ? Fate a modo d'un - *CAP. XXXIII*
42 finita. Se quelli che restano non metton **giudizio** questa volta, e scacciar - *CAP. XXXIII*
43 guidavano i fratellini più teneri, e, con **giudizio** e con compassione da - *CAP. XXXIV*

44 - Senta, se volessi dire d'aver avuto **giudizio** , quel giorno in Milano, - *CAP. XXXV*
45 di nessuno? Un brav'uomo, un uomo di **giudizio** , come è lui, non va a - *CAP. XXXVI*
46 vedete, che, se mi fate perdere il **giudizio** , non lo racquisto più. - *CAP. XXXVI*
47 - Io sì; ma voi dunque dovete aver **giudizio** . Vengo da Milano; e, - *CAP. XXXVII*

giudizioso *1*

1 tempo. Ma pensate che generoso, che **giudizioso** , che benevolo, che - *CAP. XXII*

giugno *4*

1 dello Stato di Milano, etc. Il 5 **giugno** dell'anno `59^, pienamente - *CAP. I*
2 furono spesi in preparativi: l'undici di **giugno** , ch'era il giorno stabilito, - *CAP. XXXII*
3 di tutti. Un'altra cometa, apparsa nel **giugno** dell'anno stesso della - *CAP. XXXII*
4 anche lui, ha prescritto, fin dal mese di **giugno** , che ai cardinali si dia - *CAP. XXXVIII*

giulio *2*

1 all'arcivescovado, fece dare un **giulio** , e una falce da mietere. - *CAP. XXVIII*
2 di campagna de' fratelli Girolamo e **Giulio** Monti, gentiluomini - *CAP. XXXII*

giulivo *3*

1 grazia. Dopo qualche tempo, ricomparve **giulivo** , a dir loro che venissero - *CAP. IX*
2 questa, con una maniera tra il **giulivo** e il solenne, le domandò - *CAP. X*
3 degli addobbi, il brulichìo e il fracasso **giulivo** delle feste, le comunicavano - *CAP. X*

giunge *1*

1 spingono innanzi: lo sciame confuso **giunge** finalmente al luogo indicato. - *CAP. VIII*

giungendo *4*

1 si rizzò subito inginocchioni; e **giungendo** le mani, come avrebbe - *CAP. XXI*
2 cambiare, rivelò il voto; e insieme, **giungendo** le mani, chiese di - *CAP. XXVI*
3 - esclamò dolorosamente Lucia, **giungendo** le mani, e alzando - *CAP. XXXVI*
4 le permise di formar parole, esclamò, **giungendo** di nuovo le mani, e - *CAP. XXXVI*

giunse *3*

1 il breviario, e recitato un altro squarcio, **giunse** a una voltata della stradetta, - *CAP. I*
2 suo passaggio, seguito da cento sguardi, **giunse** alla presenza del padron di - *CAP. IV*
3 e di cagnolini; e, pochi momenti dopo, **giunse** borbottando un vecchio - *CAP. V*

giunsero *3*

1 Quando Renzo e i due compagni **giunsero** all'osteria, vi trovaron quel - *CAP. VII*
2 in segno d'accoglienza e di gioia. **Giunsero** alla porta; Gertrude si - *CAP. X*
3 auditore del tribunale. Quando questi **giunsero** , il male s'era già tanto - *CAP. XXXI*

giunta *9*

1 Onde, col parere del Senato et di una **Giunta** , eccetera, ha risoluto che si - *CAP. III*
2 formicolavan di popolo curioso: ma, **giunta** la sbirraglia, fece smaltir la - *CAP. IV*
3 ciò, la supplica non era forse ancor **giunta** al suo destino, che Gertrude - *CAP. IX*
4 taglia per rapto di donna honesta, per **giunta** di quelle che hai già - *CAP. XI*
5 segno, al difetto; e la popolazione era **giunta** , non satolla né affamata, - *CAP. XII*
6 s'immagina certamente: nominò una **giunta** , alla quale conferì - *CAP. XII*
7 che siam troppi; l'hanno detto nella **giunta** ; e lo so di certo, per averlo - *CAP. XII*
8 carestia! Crepi la Provvisione! Crepi la **giunta** ! Viva il pane! Veramente, la - *CAP. XII*
9 con danari prestati da Agnese. Per **giunta** poi, quel disastro fu una - *CAP. XXX*

giuntarono *1*

1 nel gergo segretariesco d'allora, si **giuntarono** ; e dopo mille riverenze, - *CAP. XII*

giunte *4*

1 piangendo, supplicando, con le mani **giunte** ; mentre Agnese chiamava e - *CAP. VII*
2 voce interrotta dal pianto, con le mani **giunte** dinanzi alle labbra, - oh - - *CAP. XX*

3 alzò, e si mise in ginocchio, e tenendo **giunte** al petto le mani, dalle quali - *CAP. XXI*
4 d'amore! Tacque; e, **giunte** le mani, chinò il viso - *CAP. XXXV*

giunti *2*

1 **Giunti** all'osteria del villaggio; - *CAP. VI*
2 non facendo rumore neppur per uno. **Giunti** sul pianerottolo, i due - *CAP. VIII*

giunto *6*

1 e quello che, dal luogo ov'era **giunto** il curato, si poteva distinguer - *CAP. I*
2 interrompere in fretta con un oibò. **Giunto** , tra il tumulto di questi - *CAP. I*
3 s'avviò per salire in camera. **Giunto** su la soglia, si voltò indietro - *CAP. I*
4 sovente tra compagni di sventura. **Giunto** al borgo, domandò - *CAP. III*
5 anzi che fosser ben desti, il rumore era **giunto** agli orecchi d'altre persone - *CAP. VIII*
6 e fece la sua deposizione: come era **giunto** ad alloggiar da lui un - *CAP. XV*

giuoco *2*

1 sentisse bene a che rischioso **giuoco** giocava, e avesse anche - *CAP. VII*
2 gridando tutt'e due insieme (lì, è il **giuoco** che lo richiede), e - *CAP. VII*

giuramenti *1*

1 vi dico: che volete ch'io faccia de' vostri **giuramenti** ? Io non c'entro: me ne - *CAP. III*

giuramento *1*

1 proferisse un nuovo e più solenne **giuramento** ; e don Abbondio, - *CAP. I*

giurando *1*

1 come Catilina da Roma, sbuffando, e **giurando** di tornar ben presto, in - *CAP. XXV*

giurare *1*

1 di lei, dopo averle fatto più d'una volta **giurare** che non fiaterebbe, - *CAP. I*

giurate *3*

1 di disubbidire. - Mi promettete, mi **giurate** , - disse - di non parlarne - *CAP. II*
2 per aiutarlo anche lui dal canto suo, - **giurate** almeno... - gli disse. - Posso - *CAP. II*
3 aprendo, e disponendosi ad uscire. - **Giurate** ... - replicò don Abbondio, - *CAP. II*

giurato *1*

1 non so niente, è come se avessi **giurato** di tacere. Potreste darmi la - *CAP. II*

giureconsulto *1*

1 immaginata una, da far onore a un **giureconsulto** . Andò addirittura, - *CAP. VI*

giurisdizione *2*

1 e secolare era affatto immune da ogni **giurisdizione** laicale; non solo le - *CAP. XIX*
2 e desse informazione, se nella sua **giurisdizione** , e segnatamente nel - *CAP. XXVI*

giurisperiti *1*

1 in maestranze e in confraternite, i **giurisperiti** formavano una lega, i - *CAP. I*

giurisprudenza *2*

1 giusto, frammischiate alle sentenze di **giurisprudenza** economica; sicché le - *CAP. V*
2 come una rarità nella storia della **giurisprudenza** . Ché, per tacere - *CAP. XXXII*

giuro *1*

1 di questa sorte, discorsi in aria. - Le **giuro** ... - Andate, vi dico: che volete - *CAP. III*

giuseppe *1*

1 quanto nobile per nascita ", e fermi lì. **Giuseppe** Ripamonti, che, nel - *CAP. XIX*

giusta *10*

1 Esto lo digo por su bien. Una meta **giusta** , una meta onesta, e gastigo - *CAP. XIII*
2 con cervello balzano? - Ma la ragione **giusta** la dirò io, - soggiunse - *CAP. XIV*
3 qualcheduno da farsi insegnar la strada **giusta** . E bisognava vedere con - *CAP. XVII*
4 può negar con la bocca, non ci esser **giusta** superiorità d'uomo sopra - *CAP. XXII*
5 di coscienza, e volesse fargliela trovar **giusta** per forza; o che, povera - *CAP. XXIV*
6 riguardo a Dio, ma riguardo a lui una **giusta** retribuzione; e che - *CAP. XXIX*
7 lazzeretto; e questo trovarsi sulla strada **giusta** , senza studiare, senza - *CAP. XXXIV*
8 cosa mi può accadere? - La regola è **giusta** e santa, figliuolo caro; e - *CAP. XXXV*
9 trovar la porta che metteva sulla strada **giusta** . Ma meno questo, che, - *CAP. XXXVII*
10 trovata da povera gente, c'è parsa così **giusta** , che abbiam pensato di - *CAP. XXXVIII*

giustamente *1*

1 fisso il chiodo, come l'ha fisso, e **giustamente** , da quel gran politico - *CAP. V*

giuste *8*

1 sul serio, come se dicessero delle cose **giuste** . Hai sentito come m'ha dato - *CAP. X*
2 il vicario, che non ha fatto le cose **giuste** . Non fa bisogno di dire che - *CAP. XIII*
3 ora, questa grida diceva proprio le cose **giuste** per me; e un dottore al - *CAP. XIV*
4 e paghi soldi tanti. Ma far le cose **giuste** , sempre in ragion delle - *CAP. XIV*
5 dunque è vero. Quando le ragioni son **giuste** ...! Qui è necessario tutto - *CAP. XIV*
6 di brio, sì... ma le ragioni le dico **giuste** . Dimmi un poco; chi è che - *CAP. XIV*
7 giustizia! pane! ah, ecco le parole **giuste** !... Là ci volevano que' - *CAP. XIV*
8 avrebbero una gran voglia di trovarle **giuste** . Chi lo volesse difendere in - *CAP. XXII*

giusti *3*

1 c'intende. - Ma lor signori son troppo **giusti** , troppo ragionevoli... - Ma, - - *CAP. I*
2 ch'io abbia taciuto se non per motivi **giusti** e puri? Intanto la buona - *CAP. II*
3 almeno sono sempre parsi finora, così **giusti** , così semplici, così atti a far - *CAP. XII*

giustificarlo *1*

1 vuol altro avvocato che vossignoria, per **giustificarlo** in queste materie. - - *CAP. XVIII*

giustificarne *1*

1 la prima, che un libro impiegato a **giustificarne** un altro, anzi - *INTRODUZIONE*

giustificazione *1*

1 che, per suo dovere e per vostra **giustificazione** , vuol saper da voi il - *CAP. XXV*

giustificherò *1*

1 diede un'occhiata, che voleva dire: mi **giustificherò** . Fra Galdino proruppe - *CAP. III*

giustizia *91*

1 renitenti, e dà a tutti gli ufiziali della **giustizia** le più stranamente ampie e - *CAP. I*
2 il ben pubblico, et in delusione della **giustizia** , intima loro di nuovo che, nel - *CAP. I*
3 e se la cosa si deve decider tra la **giustizia** e voi, così a quattr'occhi, - *CAP. III*
4 che non ho mai avuto che fare con la **giustizia** . La bricconeria l'hanno - *CAP. III*
5 per sapere come ho da fare per ottener **giustizia** ; e son ben contento d'aver - *CAP. III*
6 o farmela fare. A questo mondo c'è **giustizia** finalmente. Co' dolorosi - *CAP. III*
7 strane parole: - a questo mondo c'è **giustizia** , finalmente! - Tant'è vero - *CAP. III*
8 e l'imprudente o, per parlar con più **giustizia** , lo sfortunato, non ricevette - *CAP. IV*
9 e vivere co' birboni, per amor della **giustizia** . Tanto che, più d'una volta, - *CAP. IV*
10 cose e di persone, che si chiamava la **giustizia** . L'uccisore ferito fu quivi - *CAP. IV*
11 dal convento, ed esporlo così alla **giustizia** , cioè alla vendetta de' suoi - *CAP. IV*
12 e posato; ma, quando si trattasse di **giustizia** o di verità combattuta, - *CAP. IV*
13 col sentimento fermissimo della **giustizia** della causa che veniva a - *CAP. V*
14 a cui, in teoria, sarebbe toccato a far **giustizia** a Renzo Tramaglino, e a - *CAP. V*
15 - gridava più forte il conte Attilio: - **giustizia** sommaria. Pigliarne tre o - *CAP. V*
16 umiltà: - vengo a proporle un atto di **giustizia** , a pregarla d'una carità. - *CAP. VI*

17 sua corona, - non s'ostini a negare una **giustizia** così facile, e così dovuta a - *CAP. VI*
18 sta sopra sospesa. State a vedere che la **giustizia** di Dio avrà riguardo a - *CAP. VI*
19 vorrà prendere, per far trionfare la **giustizia** ? Il tempo è suo; e ce n'ha - *CAP. VII*
20 Dio liberi!... contro i poveri c'è sempre **giustizia** . - La farò io, la giustizia, - *CAP. VII*
21 è sempre giustizia. - La farò io, la **giustizia** , io! È ormai tempo. La - *CAP. VII*
22 momento arriva. Sì, la farò io, la **giustizia** : lo libererò io, il paese: - *CAP. VII*
23 che avesse... Fosse al sicuro d'ogni **giustizia** e d'ogni vendetta, - *CAP. VII*
24 messo al coperto da ogni ricerca della **giustizia** . Cosi, impegnandosi a ogni - *CAP. VII*
25 il dolore, e il pensiero di ricorrere alla **giustizia** , e anche la volontà di - *CAP. VII*
26 Vada a Bergamo la vecchia. La **giustizia** ? Poh la giustizia! Il - *CAP. XI*
27 la vecchia. La giustizia? Poh la **giustizia** ! Il podestà non è un - *CAP. XI*
28 questa circostanza, che qualche volta la **giustizia** , se non arriva alla prima, - *CAP. XI*
29 Ma che m'importa? In quanto alla **giustizia** , me ne rido: prove non ce - *CAP. XI*
30 per dire, chi mi potesse consegnare alla **giustizia** , o presentar la mia testa, - *CAP. XI*
31 della forza gli avrebbe potuto servir la **giustizia** . Si poteva, per esempio, - *CAP. XI*
32 corre a chiedere aiuto al capitano di **giustizia** ; gli altri chiudono in fretta - *CAP. XII*
33 momenti dopo, arriva il capitano di **giustizia** , con una scorta - *CAP. XII*
34 casa, a casa; fate luogo al capitano di **giustizia** , - grida lui e gli alabardieri. - *CAP. XII*
35 sarà peggio, se non si fa una buona **giustizia** . Il pane verrà a buon - *CAP. XII*
36 vicario di provvisione: andiamo a far **giustizia** , e a dare il sacco -. Parve - *CAP. XII*
37 il vicario. - No, no: vogliamo far **giustizia** noi: indietro, indietro! - - *CAP. XIII*
38 po' furbi, un po' inclinati a una certa **giustizia** , come l'intendon loro, un - *CAP. XIII*
39 Son birboni che non vogliono una **giustizia** da cristiani: e c'è di quelli - *CAP. XIII*
40 il grido che predominava era: prigione, **giustizia** , Ferrer! Dopo un po' di - *CAP. XIII*
41 parole: - pane, abbondanza: vengo a far **giustizia** : un po' di luogo di grazia - *CAP. XIII*
42 mano sinistra al petto, gridò: - pane e **giustizia** -; e franco, diritto, togato, - *CAP. XIII*
43 compagno. - Sì, signori; pane e **giustizia** : in castello, in prigione, - *CAP. XIII*
44 scribi e farisei, che vi facciano far **giustizia** , secondo che canta la - *CAP. XIV*
45 gli dissi che dunque mi facesse render **giustizia** , com'era l'intenzione di - *CAP. XIV*
46 a nessuno, però; tutto per via di **giustizia** . Intanto alcuni di que' - *CAP. XIV*
47 trapolorum... Maledetto vizio! Viva! **giustizia** ! pane! ah, ecco le parole - *CAP. XIV*
48 l'oste toccava la soglia del palazzo di **giustizia** . Lì, come a tutti gli altri - *CAP. XV*
49 principalmente la parte del capitano di **giustizia** ; il quale, ognuno può - *CAP. XV*
50 fatto il vostro dovere a informar la **giustizia** -; disse un notaio - *CAP. XV*
51 può dire se ho mai dato da fare alla **giustizia** . - E non crediate che la - *CAP. XV*
52 alla giustizia. - E non crediate che la **giustizia** abbia perduta la sua forza. - *CAP. XV*
53 il caso, informerete più minutamente la **giustizia** , intorno a ciò che vi - *CAP. XV*
54 lo sentirete dal signor capitano di **giustizia** . - Io? Io sono un - *CAP. XV*
55 - io non ho che far nulla con la **giustizia** . - Orsù, finiamola! - disse - *CAP. XV*
56 io non ci voglio andare dal capitano di **giustizia** . Non ho che far nulla con - *CAP. XV*
57 era accaduto in quella notte, perché la **giustizia** avesse preso tant'animo, da - *CAP. XV*
58 de' due birri, e correr dal capitano di **giustizia** , a render conto di ciò che - *CAP. XV*
59 saprà che siete stato nelle mani della **giustizia** . E voi altri, - continuò - *CAP. XV*
60 d'un forno, di farina nascosta, di **giustizia** , cominciò anche a far loro - *CAP. XV*
61 sul fatto. Si ritirino, lascin passar la **giustizia** -. Ma Renzo, visto il bel - *CAP. XV*
62 prigione, perché ieri ho gridato: pane e **giustizia** . Non ho fatto nulla; son - *CAP. XV*
63 una che m'è stata data per certa. La **giustizia** aveva acchiappato uno in - *CAP. XVI*
64 quando i signori fossero ammazzati? La **giustizia** , che l'aveva appostato, gli - *CAP. XVI*
65 che le lettere son rimaste in mano della **giustizia** , e che c'è descritta tutta - *CAP. XVI*
66 ma bisogna impiccarli per via di **giustizia** . C'è del grano nascosto. - *CAP. XVI*
67 la cabala, e che adesso è in mano della **giustizia** , come voi sapete di certo; - *CAP. XVII*
68 un dispaccio del signor capitano di **giustizia** , contenente un ordine di - *CAP. XVIII*
69 a sapere che Renzo è scappato dalla **giustizia** , nel bel mezzo di - *CAP. XVIII*
70 delle sue, m'immagino. - Per **giustizia** , devo dire che il torto - *CAP. XVIII*
71 di quel frate, che ha più voglia di farsi **giustizia** da sé, in qualche - *CAP. XVIII*
72 tanto scandolo, scappò dalle mani della **giustizia** , dopo aver fatto, in - *CAP. XIX*
73 parlo con un signore che non ha meno **giustizia** che pratica di mondo, tutti - *CAP. XIX*
74 un momento: perché, non dirò quella **giustizia** , ma quel rimedio, quel - *CAP. XIX*
75 avesse una mano sulle bilance della **giustizia** , per farle a un bisogno - *CAP. XIX*
76 signore, era per lei come una specie di **giustizia** fatale. Ragazza già fatta, - *CAP. XX*
77 son voci d'interesse; voci forse anche di **giustizia** , ma d'una giustizia così - *CAP. XXIII*

78 voci forse anche di giustizia, ma d'una **giustizia** così facile, così naturale! - *CAP. XXIII*
79 tali? uno, in cui un amore della **giustizia** tanto animoso andava - *CAP. XXV*
80 - E non sapete voi che il soffrire per la **giustizia** è il nostro vincere? E se - *CAP. XXV*
81 e con tanto risparmio, è venuta la **giustizia** , e ha spazzato ogni - *CAP. XXVI*
82 Tramaglino, che, nelle mani stesse della **giustizia** , aveva eccitato - *CAP. XXVI*
83 nelle strade dal popolo, e condotti alla **giustizia** . Si fecero interrogatòri, - *CAP. XXXI*
84 carceri. Per buona sorte, il palazzo di **giustizia** è poco lontano dal - *CAP. XXXII*
85 - rispose quello: - cerca di schivar la **giustizia** , com'io cercherò di - *CAP. XXXIII*
86 andar in cerca di Lucia. In quanto alla **giustizia** , poté confermarsi - *CAP. XXXIII*
87 collera, - se la peste non ha già fatto **giustizia** ... Non è più il tempo - *CAP. XXXV*
88 viso a viso: e... la farò io la **giustizia** ! - Sciagurato! - gridò - *CAP. XXXV*
89 Ma tu, verme della terra, tu vuoi far **giustizia** ! Tu lo sai, tu, quale - *CAP. XXXV*
90 Tu lo sai, tu, quale sia la **giustizia** ! Va', sciagurato, - *CAP. XXXV*
91 Benedetto il Signore! Benedetto nella **giustizia** , benedetto nella - *CAP. XXXVI*

giustizie *1*

1 vocione, e minacciava una di quelle sue **giustizie** , che sono delle peggio che - *CAP. XII*

giusto *31*

1 sua autorità gli avrebbe fatti parer di **giusto** peso, e che la sua antica - *CAP. II*
2 io l'ho fatto parlar chiaro, com'era **giusto** ; e lui m'ha confessato che gli - *CAP. III*
3 di tempo in tempo: - è un troppo **giusto** dolore -. Fece intendere che, - *CAP. IV*
4 che la sua sentenza, buona, ottima e di **giusto** peso sul pulpito, non val - *CAP. V*
5 e le lodi di esso venivano, com'era **giusto** , frammischiate alle sentenze di - *CAP. V*
6 così bene, che lo colsero in un punto **giusto** , dissero le parole, e furon - *CAP. VI*
7 darà la collana della mia Tecla. - È **giusto** , - rispose don Abbondio; - *CAP. VIII*
8 madre. Lodo la sua esattezza: è troppo **giusto** ... Ma lei non può dubitare... - - *CAP. X*
9 e da' fornai; ed era disposto a trovar **giusto** ogni modo di strappar loro - *CAP. XI*
10 che l'essere il pane a un prezzo **giusto** , è per sé una cosa molto - *CAP. XII*
11 del pane al prezzo che sarebbe stato il **giusto** , se il grano si fosse - *CAP. XII*
12 per condurlo in prigione, per dargli il **giusto** gastigo che si merita: - e - *CAP. XIII*
13 iscapperà. Por ablandarlos. E troppo **giusto** ; s'esaminerà, si vedrà. - *CAP. XIII*
14 a farsi sentire, s'ottiene quel che è **giusto** ; bisogna andar avanti così, - *CAP. XIV*
15 ma una porzione più piccola. - È **giusto** ; ma se presto, come spero... - *CAP. XIV*
16 uscire per certi miei affari... - Quest'è **giusto** , - disse Renzo. - Son furbo, - *CAP. XV*
17 e volevi anche rovinar me; che non è **giusto** . Io facevo di tutto per - *CAP. XV*
18 sia diventata padrona di Milano? - Oh **giusto** ! - Vedrete, vedrete. - - *CAP. XV*
19 della carità di tutto il mondo, ed è **giusto** che serviamo tutto il - *CAP. XVIII*
20 so che il padre provinciale ha, com'è **giusto** , una gran deferenza per - *CAP. XVIII*
21 conveniente a questo religioso. C'è **giusto** anche l'altra circostanza, che - *CAP. XIX*
22 l'abito... - Sicuro, sicuro; quest'è **giusto** ... Però non c'è bisogno: so - *CAP. XIX*
23 qualcosa di straordinario... è troppo **giusto** . Lasci fare a me, padre - *CAP. XIX*
24 sta nel mezzo; e il mezzo lo fissan **giusto** in quel punto dov'essi sono - *CAP. XXII*
25 le deve sapere; ma siccome, per un **giusto** sentimento di noi - *CAP. XXVII*
26 Voi ci portate la benedizione. - Oh **giusto** ! - disse Agnese: - vengo a - *CAP. XXX*
27 caso fosse tornato da queste parti. - Oh **giusto** ! non se n'è più sentito - *CAP. XXXIII*
28 anderanno in un buon luogo; ma non è **giusto** , né anche per questo, - *CAP. XXXVI*
29 volte, perché, in certe cose, pensa più **giusto** di voi... - Mia madre! - *CAP. XXXVI*
30 che l'era stata compagna; poi, com'era **giusto** , don Abbondio parlò - *CAP. XXXVIII*
31 marchese, in Milano, conta, come è **giusto** , e per quel gran - *CAP. XXXVIII*

gl' *50*

1 il Tempo, perché togliendoli di mano **gl'** anni suoi prigionieri, - *INTRODUZIONE*
2 e li schiera di nuovo in battaglia. Ma **gl'** illustri Campioni che in - *INTRODUZIONE*
3 pro tempore ne tiene le sue parti, e **gl'** Amplissimi Senatori - *INTRODUZIONE*
4 Senatori quali Stelle fisse, e **gl'** altri Spettabili Magistrati - *INTRODUZIONE*
5 e sdegnosi, a fargli un sorriso, quando **gl'** incontrava per la strada, il - *CAP. I*
6 potente. Questo chiamava un comprarsi **gl'** impicci a contanti, un voler - *CAP. I*
7 subito fatta. - Sapete voi quanti siano **gl'** impedimenti dirimenti? - Che vuol - *CAP. II*
8 troppo basso, né troppo elevato. Servir **gl'** infimi, ed esser servito da' - *CAP. III*
9 che, fingendo d'esser alle mani tra loro, **gl'** inzaccherassero la barba di fango. - *CAP. III*

10	cerimonia della vestizione, il guardiano	**gl'** intimò che sarebbe andato a fare	- *CAP. IV*
11	c'è carestia, - diceva uno: - sono	**gl'** incettatori... - E i fornai, - diceva un	- *CAP. V*
12	allegro con noi. Ma saprà fare? -	**Gl'** insegnerò io: tu sai bene ch'io	- *CAP. VI*
13	pesato ancor più, una penitenza, che	**gl'** impedisse, il giorno dopo, di	- *CAP. VII*
14	spalancato, la serratura sconficcata; ma	**gl'** invasori erano spariti. S'entra nel	- *CAP. VIII*
15	l'uno ora l'altro, a guardare se nessuno	**gl'** inseguiva, tutti in affanno per la	- *CAP. VIII*
16	a quelli che Renzo e Agnese	**gl'** indicarono. Quest'ultima,	- *CAP. VIII*
17	tutti le scale, e montarono in carrozza.	**Gl'** impicci e le noie del mondo, e la	- *CAP. X*
18	delle precauzioni prese per distrugger	**gl'** indizi, se non i sospetti. " In	- *CAP. XI*
19	carica, che in quel momento nessuno	**gl'** invidiava, salì a render quel conto	- *CAP. XI*
20	e calde e insistenti; e dall'altra parte,	**gl'** informati di qualche cosa eran	- *CAP. XI*
21	a un tempo la collera e la speranza.	**Gl'** incettatori di grano, reali o	- *CAP. XII*
22	da ripetere, a finirla, quando manchino	**gl'** istigatori, a sbandarsi, quando	- *CAP. XIII*
23	sulla distribuzione e a tenere a freno	**gl'** inquieti, con l'autorità della	- *CAP. XV*
24	poco, parte con parole, parte co' cenni,	**gl'** indicò il giro che doveva fare,	- *CAP. XVI*
25	uscito, pareva un convento di frati. -	**Gl'** impiccheranno poi davvero? -	- *CAP. XVI*
26	andarlo a disotterrare, e mandare anche	**gl'** incettatori a dar calci all'aria, in	- *CAP. XVI*
27	sette ne hanno messi in prigione;	**gl'** impiccheranno, parte davanti al	- *CAP. XVIII*
28	allegri! Ehm! - Ma vedendo che tutti	**gl'** incanti riuscivano inutili, - siete	- *CAP. XXI*
29	a nessuno di loro una cosa che	**gl'** importasse; anzi l'idea di	- *CAP. XXI*
30	curato, - rispose quello, inchinandosi, e	**gl'** indicò dov'era. Il signore andò	- *CAP. XXII*
31	visitare, servire, consolare e soccorrere	**gl'** infermi. Si valse dell'autorità	- *CAP. XXII*
32	Un'altra guerra ebbe a sostenere con	**gl'** istitutori, i quali, furtivamente e	- *CAP. XXII*
33	e della sua pietà, la parentela e	**gl'** impegni di più d'un cardinale	- *CAP. XXII*
34	anche passate sulle labbra di tutti	**gl'** impostori e di tutti i beffardi	- *CAP. XXII*
35	fronte, l'abbatteva, e, dirò così,	**gl'** imponeva silenzio. La presenza	- *CAP. XXIII*
36	curati, andò all'uscio, l'aprì, e	**gl'** introdusse. Il cardinale lasciò	- *CAP. XXIII*
37	linguaggio, lo facessero star confuso, e	**gl'** incutessero un certo timore,	- *CAP. XXVI*
38	del come fosse di tanto scemata.	**Gl'** infermi furon trasportati a	- *CAP. XXVIII*
39	parte dond'eran venuti. L'innominato	**gl'** inseguì per un pezzo di strada;	- *CAP. XXX*
40	e i complimenti di Perpetua, se	**gl'** immagini il lettore. Partirono;	- *CAP. XXX*
41	e del lazzeretto aguzzava tutti	**gl'** ingegni: non si denunziavan gli	- *CAP. XXXI*
42	il possesso; e, convocati i serventi e	**gl'** impiegati d'ogni grado,	- *CAP. XXXI*
43	Gonzalo Fernandez de Cordova, per	**gl'** insulti ricevuti nella sua	- *CAP. XXXI*
44	si sonava a martello, s'accorreva;	**gl'** infelici eran tempestati di	- *CAP. XXXII*
45	portare o guidare al lazzeretto	**gl'** infermi, e governarli;	- *CAP. XXXII*
46	). Non trascurò quelle cautele che non	**gl'** impedissero di fare il suo	- *CAP. XXXII*
47	parlar de' rubamenti, e come trattavano	**gl'** infelici ridotti dalla peste a	- *CAP. XXXII*
48	avvertito a tempo per poter trafugare	**gl'** indizi del delitto, e	- *CAP. XXXII*
49	sprovvisto, in ogni caso. Il fornaio,	**gl'** intimò di non entrare, e gli	- *CAP. XXXIII*
50	senza pericolo; e sentirete. Agnese	**gl'** indicò un orto ch'era dietro	- *CAP. XXXVII*

gli *1248*

1	poi alzava il viso, e, girati oziosamente	**gli** occhi all'intorno, li fissava alla	- *CAP. I*
2	stradetta, dov'era solito d'alzar sempre	**gli** occhi dal libro, e di guardarsi	- *CAP. I*
3	la galera a' renitenti, e dà a tutti	**gli** ufiziali della giustizia le più	- *CAP. I*
4	capi e fautori loro... prescrive di nuovo	**gli** stessi rimedi, accrescendo la dose,	- *CAP. I*
5	ricevere, il ´~ decembre dell'anno `6`.,	**gli** stessi e più forti colpi	- *CAP. I*
6	s'era staccato dal muro; e tutt'e due	**gli** s'avviavano incontro. Egli, tenendosi	- *CAP. I*
7	di strada, a destra o a sinistra; e	**gli** sovvenne subito di no. Fece un	- *CAP. I*
8	- disse un di que' due, piantandogli	**gli** occhi in faccia. - Cosa comanda? -	- *CAP. I*
9	Abbondio, alzando i suoi dal libro, che	**gli** restò spalancato nelle mani, come	- *CAP. I*
10	i servitori del comune. - Or bene, -	**gli** disse il bravo, all'orecchio, ma in	- *CAP. I*
11	illumina momentaneamente e in confuso	**gli** oggetti, e accresce il terrore. Fece,	- *CAP. I*
12	del suo naturale, e de' tempi in cui	**gli** era toccato di vivere. Don	- *CAP. I*
13	a proferire una condanna:	**gli** squarci che abbiam riportati delle	- *CAP. I*
14	o non potevano smovere. Tali eran	**gli** asili, tali i privilegi d'alcune classi,	- *CAP. I*
15	alcuni ne dipendevano per clientela;	**gli** uni e gli altri, per educazione, per	- *CAP. I*
16	ne dipendevano per clientela; gli uni e	**gli** altri, per educazione, per interesse,	- *CAP. I*
17	pezzo di carta attaccato sulle cantonate.	**Gli** uomini poi incaricati	- *CAP. I*
18	nell'opprimer cioè, e nel vessare	**gli** uomini pacifici e senza difesa.	- *CAP. I*

19 il militare le sue esenzioni. I mercanti, **gli** artigiani erano arrolati in - *CAP. I*
20 di questo vantaggio a difesa soltanto; **gli** astuti e i facinorosi ne - *CAP. I*
21 dunque accorto, prima quasi di toccar **gli** anni della discrezione, d'essere, in - *CAP. I*
22 e mettersi in una classe riverita e forte, **gli** eran sembrate due ragioni più che - *CAP. I*
23 di far vedere all'altro ch'egli non **gli** era volontariamente nemico: pareva - *CAP. I*
24 era volontariamente nemico: pareva che **gli** dicesse: ma perché non avete - *CAP. I*
25 che l'aveva incontrato per la strada. **Gli** era occorso di difendere, in più - *CAP. I*
26 che, a bassa voce, sospirando, e alzando **gli** occhi al cielo, maledicevano - *CAP. I*
27 cavaliere. Ma, in quel momento **gli** diede in cuor suo tutti que' titoli - *CAP. I*
28 che non ci sarebbero nemmen bisognati **gli** occhi esperti di Perpetua, per - *CAP. I*
29 per iscoprire a prima vista che **gli** era accaduto qualche cosa di - *CAP. I*
30 ci gongola; io direi, e dico che lei **gli** scrivesse una bella lettera, per - *CAP. I*
31 chi sa mostrare i denti, e farsi stimare, **gli** si porta rispetto; e, appunto - *CAP. I*
32 nel letto. Quello che, per ogni verso, **gli** parve il meglio o il men male, fu - *CAP. II*
33 pretesti da metter in campo; e, benché **gli** paressero un po' leggieri, pur - *CAP. II*
34 col pensiero che la sua autorità **gli** avrebbe fatti parer di giusto peso, - *CAP. II*
35 peso, e che la sua antica esperienza **gli** darebbe gran vantaggio sur un - *CAP. II*
36 disegni della notte, si confermò in essi, **gli** ordinò meglio, s'alzò, e stette - *CAP. II*
37 non si fece molto aspettare. Appena **gli** parve ora di poter, senza - *CAP. II*
38 giovine, che, da quando aveva messi **gli** occhi addosso a Lucia, era - *CAP. II*
39 cuore, non penso che a levar di mezzo **gli** ostacoli, a facilitar tutto, a far le - *CAP. II*
40 paura d'incontrarsi con le parole che **gli** uscivan di bocca, quel farsi quasi - *CAP. II*
41 e farlo parlar più chiaro; ma, alzando **gli** occhi, vide Perpetua che - *CAP. II*
42 parlare; perché mi fa male sentire che **gli** si dia carico di voler far - *CAP. II*
43 verso lui, con un fare ardito, e con **gli** occhi stralunati. - Eh! eh! che - *CAP. II*
44 la mano sul manico del coltello che **gli** usciva dal taschino. - Misericordia! - *CAP. II*
45 pure quella poca attenzione che **gli** rimaneva libera, a fare una - *CAP. II*
46 e andava ad aprire. Don Abbondio **gli** andò dietro, e, mentre quegli - *CAP. II*
47 quegli girava la chiave nella toppa, se **gli** accostò, e, con volto serio e - *CAP. II*
48 lui dal canto suo, - giurate almeno... - **gli** disse. - Posso aver fallato; e mi - *CAP. II*
49 lo dovette andare a cercare, perché **gli** si offerse da sé. La paura del - *CAP. II*
50 del pervertimento ancora a cui portano **gli** animi degli offesi. Renzo era un - *CAP. II*
51 Rodrigo, afferrarlo per il collo, e... ma **gli** veniva in mente ch'era come una - *CAP. II*
52 lo vedeva cadere e dare i tratti, **gli** lanciava una maledizione, e - *CAP. II*
53 formato, ma un'ombra tormentosa **gli** passava per la mente. Quella - *CAP. II*
54 fanciulletta che si trovava nel cortile, **gli** corse incontro gridando: - lo - *CAP. II*
55 dirò tutto, - rispose Lucia, asciugandosi **gli** occhi col grembiule. - Parla, parla! - *CAP. III*
56 era nel mezzo delle compagne, con **gli** occhi bassi; e l'altro signore - *CAP. III*
57 Lucia, con un accento soave di scusa. - **Gli** raccontai tutto, l'ultima volta - *CAP. III*
58 di nuovo a Renzo, senza alzargli però **gli** occhi in viso, e arrossendo tutta, - *CAP. III*
59 per non esser veduto da' ragazzi, che **gli** correrebber dietro, gridando: lo - *CAP. III*
60 accompagnava col gesto i pensieri che **gli** passavan a tumulto per la mente. - *CAP. III*
61 domandò dell'abitazione del dottore; **gli** fu indicata, e v'andò. All'entrare, - *CAP. III*
62 da gran tempo, lasciavano in libertà **gli** angoli della copertura, che - *CAP. III*
63 coperto d'una toga ormai consunta, che **gli** aveva servito, molt'anni addietro, - *CAP. III*
64 per l'uficio suo, o faccia cose che non **gli** toccano. Eh? - Pare che abbian - *CAP. III*
65 Mentre il dottore leggeva, Renzo **gli** andava dietro lentamente con - *CAP. III*
66 proprio quelle sacrosante parole, che **gli** parevano dover esser il suo aiuto. - *CAP. III*
67 pensava tra sé. - Ah! ah! - **gli** disse poi: - vi siete però fatto - *CAP. III*
68 lui, a fare un atto di dovere. Non **gli** dirò, vedete, ch'io sappia da voi, - *CAP. III*
69 voi, che v'ha mandato lui: fidatevi. **Gli** dirò che vengo ad implorar la - *CAP. III*
70 dire, e quale equivoco avesse preso, **gli** troncò il nastro in bocca, - *CAP. III*
71 - esclamò il dottore, spalancando **gli** occhi. - Che pasticci mi fate? - *CAP. III*
72 giusto; e lui m'ha confessato che **gli** era stato proibito, pena la vita, - *CAP. III*
73 la sua strada, " padre Macario, **gli** disse, la metà della raccolta - *CAP. III*
74 abbattersi in un principe che **gli** baciasse riverentemente la punta - *CAP. III*
75 se avessimo fatta un'elemosina come **gli** altri, fra Galdino avrebbe dovuto - *CAP. III*
76 che avrebbe fatte e sentite, Dio sa se **gli** sarebbe rimasto in mente... - Hai - *CAP. III*
77 un cappuccino non toccava mai moneta, **gli** facevano un inchino di - *CAP. IV*
78 come chi arrischia cosa che troppo **gli** preme; altri spingevan la vanga - *CAP. IV*
79 cui la fame aveva insegnato che anche **gli** uomini potevan vivere. Questi - *CAP. IV*

80 d'umiltà. La barba bianca e lunga, che **gli** copriva le guance e il mento, - *CAP. IV*
81 le balle, il libro, il braccio, **gli** comparivan sempre nella - *CAP. IV*
82 colpito dal suono della parola che **gli** era uscita di bocca: guardò, con - *CAP. IV*
83 quella di prima; ma non era possibile. **Gli** altri convitati pensavano, ognun - *CAP. IV*
84 manifesto. Ognuno scansava d'incontrar **gli** occhi degli altri; ognuno sentiva - *CAP. IV*
85 invito. Così il padre di Lodovico passò **gli** ultimi suoi anni in angustie - *CAP. IV*
86 la condizione de' tempi, e per quanto **gli** era concesso dalle leggi e dalle - *CAP. IV*
87 dalle leggi e dalle consuetudini; **gli** diede maestri di lettere e - *CAP. IV*
88 aveva contratte abitudini signorili; e **gli** adulatori, tra i quali era - *CAP. IV*
89 compagnia, come avrebbe desiderato, **gli** conveniva fare una nuova scuola - *CAP. IV*
90 stava lontano con rammarico; perché **gli** pareva che questi veramente - *CAP. IV*
91 dovuto essere i suoi compagni; soltanto **gli** avrebbe voluti più trattabili. Con - *CAP. IV*
92 buone e in braverie, più d'una volta **gli** era saltata la fantasia di farsi - *CAP. IV*
93 a causa d'un accidente, il più serio che **gli** fosse ancor capitato. Andava un - *CAP. IV*
94 nascere, e che, tra salario e regali, **gli** dava non solo da vivere, ma di - *CAP. IV*
95 aveva mai parlato in vita sua, ma che **gli** era cordiale nemico, e al quale - *CAP. IV*
96 e ciò, secondo una consuetudine, **gli** dava il diritto (dove mai si va a - *CAP. IV*
97 a capo alto, col cipiglio imperioso, **gli** disse, in un tono corrispondente - *CAP. IV*
98 in una guancia, e il nemico principale **gli** piombava addosso per finirlo; - *CAP. IV*
99 - È uno. - Son due. - **Gli** ha fatto un occhiello nel ventre. - *CAP. IV*
100 a que' tempi, cosa tanto comune, che **gli** orecchi d'ognuno erano avvezzi a - *CAP. IV*
101 erano avvezzi a sentirlo raccontare, e **gli** occhi a vederlo, pure - *CAP. IV*
102 dove Lodovico giaceva, - consolatevi - **gli** disse: - almeno è morto bene, e - *CAP. IV*
103 rinvenire affatto il povero Lodovico, e **gli** risvegliò più vivamente e più - *CAP. IV*
104 sgomento e rimorso del colpo che **gli** era uscito di mano, e, nello - *CAP. IV*
105 era spirato, quand'io arrivai. Frattanto, **gli** accessi e i contorni del convento - *CAP. IV*
106 que' curiosi, che non osavan dire: **gli** sta bene; ma l'avevano scritto in - *CAP. IV*
107 pensiero di farsi frate, che altre volte **gli** era passato per la mente: gli - *CAP. IV*
108 altre volte gli era passato per la mente: **gli** parve che Dio medesimo l'avesse - *CAP. IV*
109 fu preso. Fece chiamare il guardiano, e **gli** manifestò il suo desiderio. - *CAP. IV*
110 dettò una donazione di tutto ciò che **gli** rimaneva (ch'era tuttavia un bel - *CAP. IV*
111 lasciando che l'altro credesse, se **gli** piaceva, esser questo un atto - *CAP. IV*
112 e prenderne un altro, ne scelse uno che **gli** rammentasse, ogni momento, - *CAP. IV*
113 chiedere scusa al fratello dell'ucciso, e **gli** levi, se Dio benedice la mia - *CAP. IV*
114 questa è riparazione ". Così, con **gli** occhi bassi, col padre compagno - *CAP. IV*
115 Quando vide l'offeso, affrettò il passo, **gli** si pose inginocchioni ai piedi, - *CAP. IV*
116 d'accettarle per l'amor di Dio -. Tutti **gli** occhi erano immobili sul novizio, - *CAP. IV*
117 sul personaggio a cui egli parlava; tutti **gli** orecchi eran tesi. Quando fra - *CAP. IV*
118 tutti! - gridarono, a una voce, **gli** astanti. Il volto del frate s'aprì a - *CAP. IV*
119 trasportato dalla commozione generale, **gli** gettò le braccia al collo, e gli - *CAP. IV*
120 generale, gli gettò le braccia al collo, e **gli** diede e ne ricevette il bacio di - *CAP. IV*
121 faceva segno di volersi licenziare, e **gli** disse: - padre, gradisca qualche - *CAP. IV*
122 da' servitori, e anche da' bravi, che **gli** baciavano il lembo dell'abito, il - *CAP. IV*
123 per qualche momento, quasi quasi **gli** chiedevo scusa io, che m'abbia - *CAP. IV*
124 con gran voglia, e con gran cura, **gli** ufizi che gli venivano - *CAP. IV*
125 voglia, e con gran cura, gli ufizi che **gli** venivano ordinariamente - *CAP. IV*
126 diventava di mille colori, e ora alzava **gli** occhi al cielo, ora batteva i piedi. - *CAP. V*
127 di questo e di quel partito, il migliore **gli** parve d'affrontar don Rodrigo - *CAP. V*
128 pietà. - Le hanno detto..., padre? - **gli** domandò Renzo, con voce - *CAP. V*
129 v'abbandonerò. - Oh, lei non è come **gli** amici del mondo! Ciarloni! Chi - *CAP. V*
130 si ritirano... - A questo punto, alzando **gli** occhi al volto del padre, vide che - *CAP. V*
131 s'atteggiò d'una compunzione solenne, **gli** occhi s'abbassarono, la voce - *CAP. V*
132 oggi a parlare a quell'uomo. Se Dio **gli** tocca il cuore, e dà forza alle - *CAP. V*
133 zanne, parevan sempre pronti, chi nulla **gli** aizzasse, a digrignar le gengive; - *CAP. V*
134 aspettando d'esser chiamati a goder **gli** avanzi della tavola del signore. Il - *CAP. V*
135 aspettare; ma un de' bravi s'alzò, e **gli** disse: - padre, padre, venga pure - *CAP. V*
136 A quel suono risposer subito di dentro **gli** urli e le strida di mastini e di - *CAP. V*
137 vecchio servitore; ma, veduto il padre, **gli** fece un grand'inchino, acquietò le - *CAP. V*
138 un invito tanto pressante dell'uomo che **gli** premeva tanto di farsi propizio, - *CAP. V*
139 un poco, di grazia, se i feciali che **gli** antichi Romani mandavano a - *CAP. V*
140 bastonato. - Che hanno a far con noi **gli** ufiziali degli antichi Romani? - *CAP. V*

141 lo voleva lì, per le stesse ragioni; e **gli** aveva mosso guerra. Siccome poi - *CAP. V*
142 - riprendeva il conte; ma don Rodrigo **gli** dié d'occhio, per fargli intendere - *CAP. V*
143 suda, s'ingegna: e poi? quando **gli** è riuscito di scavare una mina, - *CAP. V*
144 cugino, si voltò all'improvviso, come se **gli** venisse un'ispirazione, a un - *CAP. V*
145 venisse un'ispirazione, a un servitore, e **gli** accennò che portasse un certo - *CAP. V*
146 dottore, il quale, col capo alzato, con **gli** occhi fissi, con le labbra strette, - *CAP. V*
147 al frate, che s'era subito alzato con **gli** altri; gli disse: - eccomi a' suoi - *CAP. V*
148 che s'era subito alzato con gli altri; **gli** disse: - eccomi a' suoi comandi -; - *CAP. V*
149 altrui, corresse e temperò le frasi che **gli** si eran presentate alla mente, e - *CAP. VI*
150 de' poverelli. Pensi che Dio ha sempre **gli** occhi sopra di loro, e che le loro - *CAP. VI*
151 benissimo andare in chiesa, come fanno **gli** altri? Ma in casa mia! Oh! - - *CAP. VI*
152 moversi di don Rodrigo, il nostro frate **gli** s'era messo davanti, ma con gran - *CAP. VI*
153 questo nome con la fronte alta, e con **gli** occhi immobili. - Come! in - *CAP. VI*
154 e di silenzio, che, a quel complimento, **gli** cadde ogni spirito d'ira e - *CAP. VI*
155 ogni spirito d'ira e d'entusiasmo, e non **gli** restò altra risoluzione che - *CAP. VI*
156 seguitava la sua strada; ma il vecchio se **gli** accostò misteriosamente, mise il - *CAP. VI*
157 alla bocca, e poi, col dito stesso, **gli** fece un cenno, per invitarlo a - *CAP. VI*
158 lui in un andito buio. Quando furon lì, **gli** disse sotto voce: - padre, ho - *CAP. VI*
159 che, quantunque più vecchio di lui, **gli** stava curvo dinanzi, - *CAP. VI*
160 fare qualunque protesta. Il servitore **gli** additò l'uscita; e il frate, senza - *CAP. VI*
161 era stata un gran ristorativo per lui: **gli** pareva che il cielo gli avesse - *CAP. VI*
162 per lui: gli pareva che il cielo **gli** avesse dato un segno visibile - *CAP. VI*
163 di cercarlo! " Così ruminando, alzò **gli** occhi verso l'occidente, vide il - *CAP. VI*
164 fortuna, com'ha fatto lui: e se non **gli** ho mai dato retta, gli è... che - *CAP. VI*
165 e se non gli ho mai dato retta, **gli** è... che serve? perché il mio - *CAP. VI*
166 - rispose Agnese: - pensa se non **gli** sarà venuta in mente! Ma non - *CAP. VI*
167 - La legge l'hanno fatta loro, come **gli** è piaciuto; e noi poverelli non - *CAP. VI*
168 al babbo, stavano aspettando, con **gli** occhi fissi al paiolo, che venisse - *CAP. VI*
169 di mio fratel Gervaso farà quello che **gli** dirò io. Tu gli pagherai da bere? - *CAP. VI*
170 farà quello che gli dirò io. Tu **gli** pagherai da bere? - E da - *CAP. VI*
171 buscarsi una buona sgridata, o quel che **gli** sarebbe pesato ancor più, una - *CAP. VII*
172 e richiamava il giovine per nome, e **gli** palpava le spalle, le braccia, le - *CAP. VII*
173 Avutolo, lo condusse nella sua cucina, **gli** diede da colazione, e gli disse - *CAP. VII*
174 sua cucina, gli diede da colazione, e **gli** disse che andasse a Pescarenico, - *CAP. VII*
175 in qua e in là cert'occhiate da spione. **Gli** fu dato un pezzo di pane, che - *CAP. VII*
176 - tornò indietro, e uscì dalla parte che **gli** veniva indicata, scusandosi, con - *CAP. VII*
177 Don Rodrigo lo guardava; e quando **gli** era arrivato sotto, e voltava, - *CAP. VII*
178 qualche cosa, chiamò un servitore, e **gli** ordinò che lo scusasse con la - *CAP. VII*
179 i quali, fatto ala, e inchinatolo, **gli** andaron dietro. Più burbero, più - *CAP. VII*
180 passeggiando verso Lecco. I contadini, **gli** artigiani, al vederlo venire, si - *CAP. VII*
181 contrapporre all'immagine del frate che **gli** assediava la fantasia, immagini - *CAP. VII*
182 vedervi tutto compunto, e con **gli** occhi bassi! E che gloria per - *CAP. VII*
183 far d'ogni erba un fascio, aveva messo **gli** occhi... - Basta, basta, - - *CAP. VII*
184 curiosità del conte era stuzzicata; non **gli** risparmiò interrogazioni, ma - *CAP. VII*
185 che quel verrà un giorno **gli** aveva messa in corpo, era - *CAP. VII*
186 del tutto, co' sogni della notte; e **gli** rimaneva la rabbia sola, - *CAP. VII*
187 Cosi, impegnandosi a ogni delitto che **gli** venisse comandato, colui si era - *CAP. VII*
188 don Rodrigo lo richiamò, e **gli** disse: - senti: se per caso, quel - *CAP. VII*
189 questa sera, non sarà male che **gli** sia dato anticipatamente un - *CAP. VII*
190 ricordo sulle spalle. Così, l'ordine che **gli** verrà intimato domani di stare - *CAP. VII*
191 promesso. Poco dopo, si mossero **gli** altri bravi, e discesero - *CAP. VII*
192 nella strada, e a veder quando tutti **gli** abitanti fossero ritirati: gli altri - *CAP. VII*
193 quando tutti gli abitanti fossero ritirati: **gli** altri due che stessero dentro a - *CAP. VII*
194 piatto di velluto chermisi, messo storto, **gli** copriva la metà del ciuffo, che, - *CAP. VII*
195 girava, da una parte e dall'altra, sotto **gli** orecchi, e terminava in trecce, - *CAP. VII*
196 se vollero entrare. Entrati, videro **gli** altri, de' quali avevan già - *CAP. VII*
197 in viso a lui, come per aspettar **gli** ordini: egli lo fece venir con sé - *CAP. VII*
198 la cena. - Chi sono que' forestieri? - **gli** domandò poi a voce bassa, - *CAP. VII*
199 il buon tempo. A noi basta che **gli** avventori siano galantuomini: chi - *CAP. VII*
200 il tegame delle polpette summentovate, **gli** s'accostò pian piano quel - *CAP. VII*
201 che aveva squadrato il nostro giovine, e **gli** disse sottovoce: - Chi sono que' - *CAP. VII*

202 allegro: peccato che n'abbia pochi; che **gli** spenderebbe tutti qui. L'altro è - *CAP. VII*
203 senza tirare, che non metton su lite con **gli** altri avventori, e se hanno una - *CAP. VII*
204 moglie, e abbia bisogno...! - Renzo **gli** fece un viso brusco. - Vuoi - *CAP. VII*
205 brusco. - Vuoi stare zitto, bestia? - **gli** disse Tonio, accompagnando il - *CAP. VII*
206 tanto vicino da sentir le loro parole, **gli** sarebbero parse molto strane. - - *CAP. VII*
207 dire le divozioni della sera; venivan **gli** uomini, con le vanghe, e con le - *CAP. VII*
208 per non esser visti. Per viottole, tra **gli** orti e i campi, arrivaron vicino - *CAP. VII*
209 Ma perché venire a quest'ora? - **Gli** ho ricevuti, anch'io, poco fa; e - *CAP. VII*
210 era lontano da prevedere che burrasca **gli** si addensasse sul capo! - *CAP. VIII*
211 suo vicino, che aveva un po' di libreria, **gli** prestava un libro dopo l'altro, - *CAP. VIII*
212 un libro dopo l'altro, il primo che **gli** veniva alle mani. Quello su cui - *CAP. VIII*
213 Io sostenevo che siete stata voi che **gli** avete rifiutati, l'uno e l'altro... - - *CAP. VIII*
214 della stanza, ch'era di fianco alla scala; **gli** sposi si strinsero al muro. - - *CAP. VIII*
215 i fratelli, Tonio si tirò dietro l'uscio: **gli** sposi rimasero immobili nelle - *CAP. VIII*
216 con in capo una vecchia papalina, che **gli** faceva cornice intorno alla - *CAP. VIII*
217 Due folte ciocche di capelli, che **gli** scappavano fuor della papalina, - *CAP. VIII*
218 - fu il suo saluto, mentre si levava **gli** occhiali, e li riponeva nel - *CAP. VIII*
219 e, preso l'involtino, si rimesse **gli** occhiali, l'aprì, cavò le - *CAP. VIII*
220 intorno, come per tener lontani **gli** spettatori, aprì una parte di - *CAP. VIII*
221 voce le parole, di mano in mano che **gli** uscivan dalla penna. Frattanto - *CAP. VIII*
222 rilesse attentamente, senza alzar **gli** occhi dalla carta; la piegò in - *CAP. VIII*
223 contento? - e, levatosi con una mano **gli** occhiali dal naso, la porse con - *CAP. VIII*
224 sua finestrina, mise fuori la testa, con **gli** occhi tra' peli, e disse: - cosa c' - *CAP. VIII*
225 per dar più aiuto di quello che **gli** si chiedeva, senza mettersi lui - *CAP. VIII*
226 di non moversi, di lasciar correre **gli** altri: alcuni s'alzano, e vanno - *CAP. VIII*
227 bravi scendono a prender le forche e **gli** schioppi, per correre al - *CAP. VIII*
228 che facesser coloro, dal momento in cui **gli** abbiamo lasciati, parte nel - *CAP. VIII*
229 Questi tre, quando videro tutti **gli** usci chiusi e la strada deserta, - *CAP. VIII*
230 agli ordini -, s'incamminò il primo, **gli** altri dietro; e, in un momento, - *CAP. VIII*
231 lo fa scendere nel cortiletto, come **gli** altri due, con l'ordine di - *CAP. VIII*
232 e con prospero successo. Va a chiamar **gli** altri, li fa entrar con sé, li - *CAP. VIII*
233 da quella parte. Con costui al fianco, e **gli** altri dietro, il Griso sale adagio - *CAP. VIII*
234 che va a vedere nell'altra stanza, e che **gli** vengan dietro pian piano; entra, - *CAP. VIII*
235 caccia un urlo: uno di que' malandrini **gli** mette una mano alla bocca; - *CAP. VIII*
236 la strada che metteva fuori, e tutti **gli** andaron dietro in buon ordine. - *CAP. VIII*
237 in casa, - riprese Menico ansante. - **Gli** ho visti io: m'hanno voluto - *CAP. VIII*
238 ha detto che veniate subito: e poi **gli** ho visti io: provvidenza che vi - *CAP. VIII*
239 più chiara. - Cammina avanti, - **gli** disse. - Andiam con lui, - disse - *CAP. VIII*
240 ogni momento. Si guardavano in viso **gli** uni con gli altri: ognuno aveva - *CAP. VIII*
241 Si guardavano in viso gli uni con **gli** altri: ognuno aveva una - *CAP. VIII*
242 - Chi sono costoro? - Dove sono? - **gli** veniva gridato da cinquanta - *CAP. VIII*
243 era grande, quando arriva un altro, che **gli** aveva veduti partire in fretta, e - *CAP. VIII*
244 - A quest'avviso, senza aspettar **gli** ordini del capitano, si movono - *CAP. VIII*
245 e si ficca nel corpo della battaglia: **gli** ultimi spingono innanzi: lo - *CAP. VIII*
246 e sulla ragion composta di ciò che **gli** toccase a fare, e di ciò che gli - *CAP. VIII*
247 che gli toccase a fare, e di ciò che **gli** convenisse fare, vide venirsi - *CAP. VIII*
248 e che pur troppo confermava l'avviso. **Gli** ascoltatori compresero più di - *CAP. VIII*
249 abbiano a star più in pena per te, - **gli** disse Agnese; e rammentandosi - *CAP. VIII*
250 ci rivediamo presto: e allora... - Renzo **gli** diede una berlinga nuova, e gli - *CAP. VIII*
251 - Renzo gli diede una berlinga nuova, e **gli** raccomandò molto di non dir - *CAP. VIII*
252 e, chiamato il padre da una parte, **gli** andava susurrando all'orecchio: - *CAP. VIII*
253 un masnadiero inseguito, fra Fazio non **gli** farebbe una difficoltà al - *CAP. VIII*
254 e proferite così risolutamente, **gli** parve che in quelle dovesse - *CAP. VIII*
255 più di lui, e supponeva che Menico **gli** avesse trovati tranquilli in casa, - *CAP. VIII*
256 ci rivedremo presto. Certo, il cuore, chi **gli** dà retta, ha sempre qualche - *CAP. VIII*
257 da quell'ampiezza uniforme; l'aria **gli** par gravosa e morta; s'inoltra - *CAP. VIII*
258 che sboccano nelle strade, pare che **gli** levino il respiro; e davanti agli - *CAP. VIII*
259 paese, alla casuccia a cui ha già messo **gli** occhi addosso, da gran tempo, e - *CAP. VIII*
260 altri due pellegrini, mentre la barca **gli** andava avvicinando alla riva - *CAP. VIII*
261 la mano, quasi con ribrezzo, come se **gli** fosse proposto di rubare, - *CAP. IX*
262 fece assegnar loro una stanza, e ve **gli** accompagnò. Tra i - *CAP. IX*

263 di sorpresa e d'indegnazione; e, alzando **gli** occhi dal foglio, li fissava sulle - *CAP. IX*
264 mossero, quando il frate si fu avviato; e **gli** andaron dietro, dieci passi - *CAP. IX*
265 si fermò, e si voltò a guardar se **gli** altri venivano; quindi entrò, e - *CAP. IX*
266 all'animo, e più forte su quello che **gli** oggetti circostanti. Le gote - *CAP. IX*
267 E in quanto a quel signore (Dio **gli** perdoni!) vorrei piuttosto morire, - *CAP. IX*
268 d'un provetto cappuccino, aveva studiati **gli** atti e le parole, rimasta poi sola - *CAP. IX*
269 l'alta opinione che aveva del suo titolo **gli** faceva parer le sue sostanze - *CAP. IX*
270 la trovano in coloro che vedon trattare **gli** altri fanciulli con un contegno - *CAP. IX*
271 deplorabili guerricciole con sé e con **gli** altri, aveva varcata la puerizia, e - *CAP. IX*
272 aveva tutt'altro in testa: in vece di far **gli** altri passi pensava alla maniera di - *CAP. IX*
273 fare di chi ha trovato qualche cosa che **gli** preme, che vorrebbe guardare - *CAP. IX*
274 lasciar vedere agli altri. Le furon tenuti **gli** occhi addosso più che mai: che è - *CAP. IX*
275 Nel fargli questa intimazione, il principe **gli** appoggiò due solenni schiaffi, - *CAP. IX*
276 figurava che avesser potuto cader sotto **gli** occhi anche della madre o del - *CAP. IX*
277 le sue fragranze alla prim'aria che **gli** aliti punto d'intorno. Questi - *CAP. X*
278 Gertrude comparve, e, senza alzar **gli** occhi in viso al padre, gli si - *CAP. X*
279 senza alzar gli occhi in viso al padre, **gli** si buttò in ginocchioni davanti, - *CAP. X*
280 ogni momento, le congratulazioni e **gli** applausi: Gertrude era come - *CAP. X*
281 saprà valutar l'onore che Gertrude **gli** fa. Anzi... perché non ci andiamo - *CAP. X*
282 - disse la principessa. - Vo a dar **gli** ordini, - disse il principino. - Ma... - *CAP. X*
283 a ricrearsi delle fatiche della giornata. **Gli** zii parlarono anche a Gertrude, - *CAP. X*
284 La voce era corsa; e i parenti e **gli** amici venivano a fare il loro - *CAP. X*
285 del principino impaziente, tutti **gli** altri pensieri che s'erano affollati - *CAP. X*
286 il giorno avanti. - V'aspettano, e tutti **gli** occhi saranno sopra di voi. - *CAP. X*
287 s'andò quasi di passo al monastero, tra **gli** sguardi de' curiosi, che - *CAP. X*
288 esitò un momento, e rimase con **gli** occhi fissi sulla folla che le stava - *CAP. X*
289 risvegliando più vivi nell'animo suo tutti **gli** antichi sentimenti, le restituì - *CAP. X*
290 sua dappocaggine, indispettita contro **gli** altri e contro sé stessa, faceva - *CAP. X*
291 la dama aveva, da molto tempo, messo **gli** occhi addosso al principino, per - *CAP. X*
292 diventata scarlatta, che le si gonfiavan **gli** occhi, e il viso si contraeva, come - *CAP. X*
293 Il principe rinnovò in fretta **gli** avvertimenti più importanti, e - *CAP. X*
294 gran vocazione al chiostro: perché così **gli** aveva detto il principe, quando - *CAP. X*
295 dato cagione o pretesto al male che **gli** fanno. L'esaminatore fu prima - *CAP. X*
296 riposata delle difficoltà, al solo fissar **gli** occhi in viso al principe. Talvolta - *CAP. X*
297 il cucchiaio d'acqua che il medico **gli** concede a fatica. Intanto il - *CAP. X*
298 in là dell'intenzioni con le quali esse **gli** avevano incominciati. Se - *CAP. X*
299 più regolare, più tranquilla, smesse **gli** scherni e il brontolìo, si mostrò - *CAP. X*
300 a farsi sentire l'imprecazioni e **gli** scherni contro la prigione - *CAP. X*
301 alla meglio tutti questi alt'e bassi, e **gli** attribuivano all'indole bisbetica e - *CAP. X*
302 Chi si cura di costoro a Milano? Chi **gli** darebbe retta? Chi sa che ci - *CAP. XI*
303 del birbone deluso, - ebbene, - **gli** disse, o gli gridò: - signore - *CAP. XI*
304 deluso, - ebbene, - gli disse, o **gli** gridò: - signore spaccone, signor - *CAP. XI*
305 del discorso fu che don Rodrigo **gli** ordinò, per il giorno dopo, tre - *CAP. XI*
306 quella maniera! Ma! così pagano spesso **gli** uomini. Tu hai però potuto - *CAP. XI*
307 fece un viso e un atto canzonatorio, e **gli** gridò: - san Martino! - Non so - *CAP. XI*
308 Basta; ha scansato la punizione che **gli** stava più bene; ma lo prendo io - *CAP. XI*
309 di far quietamente un gran colpo, **gli** era andato fallito con fracasso, - *CAP. XI*
310 e, se non manda il tappo per aria, **gli** geme all'intorno, e vien fuori in - *CAP. XI*
311 pareva d'esser diventato un uomo come **gli** altri, crepava di voglia di - *CAP. XI*
312 processi possibili e al conto da rendere, **gli** comandasse, co' pugni sul viso, - *CAP. XI*
313 finire al ragazzo il suo racconto. **Gli** fecero poi subito i più forti e - *CAP. XI*
314 frate birbante! Quel frate! - la parola **gli** usciva arrantolata dalla gola, e - *CAP. XI*
315 a cui confidare un segreto. Ora, **gli** amici non sono a due a due, - *CAP. XI*
316 gli amici non sono a due a due, come **gli** sposi; ognuno, generalmente - *CAP. XI*
317 non avesse che due amici: quello che **gli** dice, e quello a cui ridice la cosa - *CAP. XI*
318 dunque chiamar subito quel suo fedele, **gli** mise in mano i quattro scudi, lo - *CAP. XI*
319 lo lodò di nuovo dell'abilità con cui **gli** aveva guadagnati, e gli diede - *CAP. XI*
320 con cui gli aveva guadagnati, e **gli** diede l'ordine che aveva - *CAP. XI*
321 Svergognato così un poco il Griso, **gli** diede poi più ampie e particolari - *CAP. XI*
322 ventre raggrinzato, e con le costole che **gli** si potrebber contare, scende da' - *CAP. XI*
323 muso, adorando il vento infido, se mai **gli** porti odore d'uomo o di ferro, - *CAP. XI*

324	gli porti odore d'uomo o di ferro, rizza	**gli**	orecchi acuti, e gira due occhi	- *CAP. XI*
325	per mezzo di qualche amico,	**gli**	facessero passar la voglia di	- *CAP. XI*
326	in questo, vedeva che più della forza	**gli**	avrebbe potuto servir la giustizia.	- *CAP. XI*
327	azzeccare a quel villanaccio: altrimenti	**gli**	muto nome ". Ma (come vanno	- *CAP. XI*
328	vicini all'uscio, poi andava a prender	**gli**	altri, a uno, a due, a tre	- *CAP. XI*
329	a uno, a due, a tre, come	**gli**	riusciva. Un gioco simile ci	- *CAP. XI*
330	e nel desiderio della vendetta; ma	**gli**	tornava poi in mente quella	- *CAP. XI*
331	chiesa di Pescarenico; e si ravvedeva:	**gli**	si risvegliava ancora la stizza; ma	- *CAP. XI*
332	con tutto quel garbo che seppe,	**gli**	disse: - di grazia, quel signore. -	- *CAP. XI*
333	ai farsetti. Fece la strada che	**gli**	era stata insegnata, e si trovò a	- *CAP. XI*
334	entra, passa; nessuno de' gabellini	**gli**	bada: cosa che gli parve strana,	- *CAP. XI*
335	nessuno de' gabellini gli bada: cosa che	**gli**	parve strana, giacché, da que'	- *CAP. XI*
336	che indicava un gran movimento,	**gli**	sarebbe parso d'entrare in una	- *CAP. XI*
337	quel pane, insieme con la maraviglia,	**gli**	risvegliò l'appetito. " Lo piglio?	- *CAP. XI*
338	e tre in una figura strana. I vestiti o	**gli**	stracci infarinati; infarinati i visi,	- *CAP. XI*
339	per il peso, ma sopra doglia, come se	**gli**	fossero state peste l'ossa.	- *CAP. XI*
340	d'esser diretto a un cappuccino, che	**gli**	troverebbe ricovero, e gli farebbe	- *CAP. XI*
341	che gli troverebbe ricovero, e	**gli**	farebbe da padre. Così	- *CAP. XI*
342	di preda, fece quella po' di strada che	**gli**	rimaneva per arrivare al	- *CAP. XI*
343	si ripose in seno il mezzo pane che	**gli**	rimaneva, levò fuori e tenne	- *CAP. XI*
344	col lavoro pane per sé e per	**gli**	altri, eran costretti d'andare ad	- *CAP. XII*
345	che i furbi sanno comporre, e che	**gli**	animi alterati sanno credere; e si	- *CAP. XII*
346	di molte voci; là uno predicava, e	**gli**	altri applaudivano; questo faceva	- *CAP. XII*
347	dire: lasciatemi andare; ma la parola	**gli**	muore in bocca; allenta le	- *CAP. XII*
348	prede così piccole, e, mescolati poi con	**gli**	uni e con gli altri, c'eran coloro	- *CAP. XII*
349	e, mescolati poi con gli uni e con	**gli**	altri, c'eran coloro che avevan	- *CAP. XII*
350	a chiedere aiuto al capitano di giustizia;	**gli**	altri chiudono in fretta la	- *CAP. XII*
351	al capitano di giustizia, - grida lui e	**gli**	alabardieri. La gente, che non	- *CAP. XII*
352	- Indietro! indietro! - gridano	**gli**	alabardieri, buttandosi tutti	- *CAP. XII*
353	il capitano picchia, ripicchia, urla che	**gli**	aprano: quelli di dentro vedono	- *CAP. XII*
354	corsa, aprono; il capitano entra, chiama	**gli**	alabardieri, che si ficcan dentro	- *CAP. XII*
355	ficcan dentro anch'essi l'un dopo l'altro,	**gli**	ultimi rattenendo la folla con	- *CAP. XII*
356	scapparono in soffitta: il capitano,	**gli**	alabardieri, e alcuni della casa	- *CAP. XII*
357	ne' cantucci; altri, uscendo per	**gli**	abbaini, andavano su pe' tetti,	- *CAP. XII*
358	chi se ne caccia uno tra le gambe,	**gli**	scioglie la bocca, e, per ridurlo	- *CAP. XII*
359	un pezzo di pasta, che s'allunga, e	**gli**	scappa da ogni parte; un altro,	- *CAP. XII*
360	fosser soddisfatti, quanto perché	**gli**	alabardieri e la sbirraglia,	- *CAP. XII*
361	forno; perché tutti coloro che	**gli**	pizzicavan le mani di far	- *CAP. XII*
362	qualche bell'impresa, correvan là, dove	**gli**	amici erano i più forti, e	- *CAP. XII*
363	Ed ecco a un di presso le parole che	**gli**	riuscì di rilevare in tutta la	- *CAP. XII*
364	E qualche vicino, come per consolarlo,	**gli**	faceva eco. - Largo, largo,	- *CAP. XII*
365	fosse più informato o sbalordito, e tra	**gli**	urtoni, arrivò Renzo finalmente	- *CAP. XII*
366	se lo mise in ispalla, avviandosi, come	**gli**	altri, per la strada che costeggia	- *CAP. XII*
367	La voglia d'osservar	**gli**	avvenimenti non poté fare che	- *CAP. XII*
368	poté fare che il montanaro, quando	**gli**	si scoprì davanti la gran mole,	- *CAP. XII*
369	più s'andava avanti, ma al portatore	**gli**	si faceva largo: egli fendeva	- *CAP. XII*
370	più forti. - Viva l'abbondanza! Moiano	**gli**	affamatori! Moia la carestia!	- *CAP. XII*
371	A Renzo in fatti quel pensiero	**gli**	era venuto, come abbiam visto,	- *CAP. XII*
372	come abbiam visto, da principio, e	**gli**	tornava ogni momento. Lo	- *CAP. XII*
373	un torso informe, la strascicarono, con	**gli**	occhi in fuori, e con le lingue	- *CAP. XII*
374	la folla, per avvertirlo di quel che	**gli**	sovrastava. I servitori, attirati	- *CAP. XIII*
375	un nuovo soprassalto al cuore, si turava	**gli**	orecchi in fretta. Poi, come	- *CAP. XIII*
376	in quel caso; ma l'idea dell'omicidio	**gli**	cagionò un orrore pretto e	- *CAP. XIII*
377	potevano aiutare, facevan coraggio con	**gli**	urli; ma nello stesso tempo,	- *CAP. XIII*
378	che stava a vedere. All'intimazioni che	**gli**	venivan fatte, di sbandarsi, e	- *CAP. XIII*
379	che di riuscir presto nell'impresa;	**gli**	spettatori non cessavano	- *CAP. XIII*
380	spettatori non cessavano d'animarla con	**gli**	urli. Spiccava tra questi, ed era	- *CAP. XIII*
381	uno, con la testa tra due scalini, e	**gli**	staggi sulle spalle, oppresso	- *CAP. XIII*
382	trovare le nuove che riaccendano	**gli**	sdegni, o gli affievoliscano,	- *CAP. XIII*
383	le nuove che riaccendano gli sdegni, o	**gli**	affievoliscano, risveglino le	- *CAP. XIII*
384	contro ogni ragionamento in contrario.	**Gli**	animi già propensi erano ora	- *CAP. XIII*

chi l'avesse preso con le brusche, e non **gli** avesse voluto conceder nulla, - *CAP. XIII*
gente, per aprire il passo alla carrozza; **gli** altri, applaudendo, ripetendo e - *CAP. XIII*
indietro, a levar loro dall'unghie **gli** ordigni. Questi fremevano, - *CAP. XIII*
di dibattimento, coloro furon respinti: **gli** altri s'impadroniron della porta, - *CAP. XIII*
di casa (fessure non ne mancava), **gli** avvisò che arrivava soccorso, e - *CAP. XIII*
del vidit Ferrer che il dottore **gli** aveva gridato all'orecchio, - *CAP. XIII*
quella tale. - Già: il gran cancelliere - **gli** fu risposto. - È un - *CAP. XIII*
aveva messo il pane a buon mercato; e **gli** altri non hanno voluto; e ora - *CAP. XIII*
ma il chiasso e il ronzlo di tante voci, **gli** evviva stessi che si facevano a - *CAP. XIII*
poi innanzi verso il cocchiere, **gli** diceva in fretta: - adelante' - *CAP. XIII*
l'intento. Detto fatto, si mise con **gli** altri a far far largo; e non era - *CAP. XIII*
- Adelante, presto, con juicio, - **gli** disse anche il padrone; e la - *CAP. XIII*
era difficile, la più difficile forse che **gli** fosse ancora capitata, in - *CAP. XIII*
da un crocchio nel suo passaggio, **gli** si faceva sentire, come lo - *CAP. XIII*
principalmente di que' buoni ausiliari. **Gli** altri che, come abbiam detto, - *CAP. XIII*
viene dal veder vicino il fine desiderato; **gli** era finalmente riuscito di - *CAP. XIII*
tirando via il catenaccio insieme con **gli** anelli già mezzi sconficcati, e - *CAP. XIII*
dentro, sotto il portico, ai servitori, che **gli** si eran messi d'intorno ansanti, - *CAP. XIII*
vide il suo aiuto, mise un gran respiro; **gli** tornò il polso, gli scorse un po' - *CAP. XIII*
un gran respiro; gli tornò il polso, **gli** scorse un po' di vita nelle - *CAP. XIII*
moschetti così rispettosamente alzati, **gli** tornò in petto il cuore antico. - *CAP. XIII*
con la testa più alta, che par che **gli** s'abbia a rifare il resto? Già - *CAP. XIV*
e come cercava di sentir le ragioni che **gli** venivan dette, e rispondeva con - *CAP. XIV*
giuste per me; e un dottore al quale io **gli** dissi che dunque mi facesse - *CAP. XIV*
il più bello, ah! ah! pareva che **gli** dicessi delle pazzie. Son sicuro - *CAP. XIV*
però non sentì che i complimenti; chi **gli** prendeva una mano, chi gli - *CAP. XIV*
chi gli prendeva una mano, chi **gli** prendeva l'altra. - A rivederci a - *CAP. XIV*
vi piace così, - disse lo sconosciuto; e **gli** andò dietro. - Non occorre - *CAP. XIV*
tutt'intento a vedere come andassero **gli** affari pubblici, si dimenticava di - *CAP. XIV*
tanto tempo, ritto e in faccende. Ma **gli** venne subito in mente quella - *CAP. XIV*
Questo **gli** mescé subito da bere, dicendo: - *CAP. XIV*
tre o quattro bocconi di quel pane, **gli** mandò dietro un secondo - *CAP. XIV*
un boccone dello stufato che il garzone **gli** aveva messo davanti, e - *CAP. XIV*
in aria, e il viso alzato verso Renzo, **gli** disse: - fatemi il piacere di - *CAP. XIV*
poco, attirata l'attenzione di quelli che **gli** stavan d'intorno: e anche - *CAP. XIV*
in età da mangiar pane (notate bene): **gli** si dia pane tanto, e paghi soldi - *CAP. XIV*
e poi ripiombò sulla panca. Fissò **gli** occhi su quel bicchiere che - *CAP. XIV*
passar davanti alla tavola il garzone, **gli** accennò di fermarsi, come se - *CAP. XIV*
qualche affare da comunicargli; poi **gli** accennò il bicchiere, e con - *CAP. XIV*
fu cagione in gran parte che il primo **gli** riuscisse così fatale. Que' pochi - *CAP. XIV*
una certa alterazione d'animo, che non **gli** lasciava far nulla con misura, - *CAP. XIV*
non gli lasciava far nulla con misura, **gli** diedero subito alla testa: a un - *CAP. XIV*
per un pezzo; e anche uno sproposito **gli** serve di scola. Comunque sia, - *CAP. XIV*
falsi istinti che, in tante cose, rovinan **gli** uomini, ricorreva a quel - *CAP. XIV*
quel benedetto fiasco. Ma di che aiuto **gli** potesse essere il fiasco, in una - *CAP. XIV*
povero figliuolo? Parlo bene, signori? **Gli** osti dovrebbero tenere dalla - *CAP. XIV*
Per buona sorte, in quel vaneggiamento, **gli** era però rimasta come - *CAP. XIV*
e dormire, ripetute al suo orecchio, **gli** entraron finalmente in testa; gli - *CAP. XV*
gli entraron finalmente in testa; **gli** fecero sentire un po' più - *CAP. XV*
lucido intervallo. Quel po' di senno che **gli** tornò, gli fece in certo modo - *CAP. XV*
Quel po' di senno che gli tornò, **gli** fece in certo modo capire che il - *CAP. XV*
acceso d'un'illuminazione, fa vedere **gli** altri spenti. Si fece coraggio; - *CAP. XV*
Renzo, al chiasso de' saluti che coloro **gli** urlavan dietro, si voltò in fretta; - *CAP. XV*
voltò dunque, e, con l'altro braccio che **gli** rimaneva libero, andava - *CAP. XV*
a letto, - disse l'oste, strascicandolo; **gli** fece imboccar l'uscio; e con più - *CAP. XV*
quella scaletta, e poi nella camera che **gli** aveva destinata. Renzo, visto il - *CAP. XV*
d'amicizia e di riconoscenza; ma non **gli** riuscì. - Bravo oste! - gli riuscì - *CAP. XV*
ma non gli riuscì. - Bravo oste! - **gli** riuscì però di dire: - ora vedo - *CAP. XV*
per lunga esperienza, sapeva quanto **gli** uomini, in quello stato, sian più - *CAP. XV*
farlo uscire; volle provarsi se almeno **gli** riusciva di concluder quest'altro - *CAP. XV*
la sua pazienza, tutta la sua destrezza, **gli** riuscì di fare il conto con - *CAP. XV*

446 che ho addosso un gran sonno. L'oste **gli** diede l'aiuto richiesto; gli stese - *CAP. XV*
447 sonno. L'oste gli diede l'aiuto richiesto; **gli** stese per di più la coperta - *CAP. XV*
448 stese per di più la coperta addosso, e **gli** disse sgarbatamente - buona - *CAP. XV*
449 Ma tu non sai che le gride contro **gli** osti contano. E pretendi girare - *CAP. XV*
450 palazzo di giustizia. Lì, come a tutti **gli** altri ufizi, c'era un gran da fare: - *CAP. XV*
451 da fare: per tutto s'attendeva a dar **gli** ordini che parevan più atti a - *CAP. XV*
452 la soldatesca alla casa del vicario; **gli** sbocchi della strada furono - *CAP. XV*
453 parole di quella predica di Renzo, colui **gli** aveva fatto subito assegnamento - *CAP. XV*
454 alla locanda più sicura della città; ma **gli** andò fallito, come avete visto. - *CAP. XV*
455 fare e dire: domani, domani, vedrete se **gli** sarà passato il ruzzo. Cosa - *CAP. XV*
456 Si risentì, ritirò le braccia, aprì **gli** occhi a stento; e vide ritto - *CAP. XV*
457 e fate presto, - disse uno de' birri che **gli** stavano a fianco, prendendogli - *CAP. XV*
458 qua e là i panni sparsi sul letto, come **gli** avanzi d'un naufragio sul lido. - *CAP. XV*
459 almeno di non farlo, stava in orecchi, e **gli** pareva che il ronzìo andasse - *CAP. XV*
460 come poteva, alla memoria **gli** avvenimenti del giorno avanti, - *CAP. XV*
461 bene cos'è l'origine di tutto questo: **gli** è per amor del nome e del - *CAP. XV*
462 in via di discorso amichevole, **gli** si farebbe confessar, senza - *CAP. XV*
463 ", continuava a pensare, tendendo **gli** orecchi, e piegando la testa - *CAP. XV*
464 un pusillanime, e che dovevo eseguir **gli** ordini. Siamo in ballo; bisogna - *CAP. XV*
465 " Renzo era levato; i due satelliti **gli** stavano a' fianchi. Il notaio - *CAP. XV*
466 ma il notaio li teneva a freno con **gli** occhi, e diceva intanto tra sé: " - *CAP. XV*
467 de' birri, che s'avviasse per la scala; **gli** mandò dietro il prigioniero, poi - *CAP. XV*
468 sinistra del giovine, e in fretta in fretta **gli** legano i polsi con certi ordigni, - *CAP. XV*
469 tra il medio e l'anulare del prenditore, **gli** rimanevano chiusi in pugno, di - *CAP. XV*
470 qui a poco, sarà in libertà; e che **gli** deve premere il suo onore. - *CAP. XV*
471 dire: oh noi sì che siamo amici!, **gli** bisbigliò di nuovo: - giudizio; - *CAP. XV*
472 furono in istrada, cominciò a girar **gli** occhi in qua e in là, a - *CAP. XV*
473 persona, a destra e a sinistra, a tender **gli** orecchi. Non c'era però - *CAP. XV*
474 non c'era. - Giudizio, giudizio! - **gli** susurrava il notaio dietro le - *CAP. XV*
475 altri che arrivavano; altri, che **gli** eran passati davanti, voltatisi al - *CAP. XV*
476 bene (ognuno è soggetto a sbagliare), **gli** diedero una stretta di manichini. - *CAP. XV*
477 - bisbigliava il notaio a quelli che **gli** erano a ridosso: - è un ladro - *CAP. XV*
478 fuor della folla; ma non poteva alzar **gli** occhi, che non se ne vedesse - *CAP. XV*
479 al sorriso, con un suo fare sciocco, **gli** domandò: - cos'è stato? - Uh - *CAP. XV*
480 all'intorno. Alle grida s'aggiunsero **gli** urtoni; di maniera che, in poco - *CAP. XV*
481 le gomita altrui, ottenne ciò che più **gli** premeva in quel momento, - *CAP. XV*
482 di consigli. Fin dal primo momento che **gli** era balenato in mente una - *CAP. XVI*
483 fare i suoi conti, e stabilito, se questo **gli** riusciva, d'andare senza - *CAP. XVI*
484 aveva avuto per meditare su' casi suoi, **gli** eran passate per la mente certe - *CAP. XVI*
485 benedetti, - e, uscendo per il largo che **gli** fu fatto immediatamente, prese - *CAP. XVI*
486 un pezzo, senza saper dove. Quando **gli** parve d'essersi allontanato - *CAP. XVI*
487 prima di trovar la figura che **gli** paresse a proposito. Quel - *CAP. XVI*
488 Quell'altro che veniva innanzi, con **gli** occhi fissi, e col labbro in - *CAP. XVI*
489 probabilmente qualche affare pressante, **gli** risponderebbe subito, senz'altre - *CAP. XVI*
490 che dovesse essere un uomo sincero. **Gli** s'accostò, e disse: - di grazia, - *CAP. XVI*
491 E diviato s'incamminò dalla parte che **gli** era stata indicata. L'altro gli - *CAP. XVI*
492 parte che gli era stata indicata. L'altro **gli** guardò dietro un momento, e, - *CAP. XVI*
493 cenere e di carboni spenti, e riconosce **gli** avanzi del falò di cui era stato - *CAP. XVI*
494 spettatore il giorno avanti; costeggia **gli** scalini del duomo, rivede il - *CAP. XVI*
495 che Renzo, con un'aria indifferente, con **gli** occhi bassi, e con un andare - *CAP. XVI*
496 vada a spasso, uscì, senza che nessuno **gli** dicesse nulla; ma il cuore di - *CAP. XVI*
497 spera d'andar verso Bergamo; questo **gli** basta per ora. Ogni tanto, si - *CAP. XVI*
498 che ha sottoscritti molti fogli bianchi, e **gli** ha affidati a uno che credeva il - *CAP. XVI*
499 di far sull'avvenire un disegno che **gli** potesse piacere: quelli che non - *CAP. XVI*
500 al primo viandante la cui fisonomia **gli** andasse a genio; e così fece. - - *CAP. XVI*
501 così fece. - Siete fuor di strada, - **gli** rispose questo; e, pensatoci un - *CAP. XVI*
502 lo ringraziò, fece le viste di far come **gli** era stato detto, prese in fatti - *CAP. XVI*
503 Quello che **gli** venne in mente, fu di scovar, - *CAP. XVI*
504 e là quella domanda di Bergamo, che **gli** pareva puzzar tanto di fuga, di - *CAP. XVI*
505 e col fuso in mano. Chiese un boccone; **gli** fu offerto un po' di stracchino e - *CAP. XVI*
506 lo stracchino, del vino la ringraziò (**gli** era venuto in odio, per quello - *CAP. XVI*

507	venuto in odio, per quello scherzo che	**gli**	aveva fatto la sera avanti); e si	*- CAP. XVI*
508	intento la curiosità della vecchia, che	**gli**	domandava dove fosse	*- CAP. XVI*
509	s'alzò, prese un pezzo di pane che	**gli**	era avanzato della magra	*- CAP. XVI*
510	Se non	**gli**	riusciva in quel giorno, era	*- CAP. XVI*
511	un'insegna, entrò; e all'oste, che	**gli**	venne incontro, chiese un	*- CAP. XVI*
512	vino: le miglia di più, e il tempo	**gli**	avevan fatto passare quell'odio	*- CAP. XVI*
513	che volesse dormir lì, non	**gli**	uscisse fuori a domandar del	*- CAP. XVI*
514	brigata, s'accostò al soprarrivato, e	**gli**	domandò se veniva da Milano.	*- CAP. XVI*
515	punto della strada, da un viandante che	**gli**	aveva indicato quel paese come	*- CAP. XVI*
516	- Quanto c'è di qui all'Adda? -	**gli**	disse Renzo, mezzo tra' denti,	*- CAP. XVI*
517	con un fare da addormentato, che	**gli**	abbiam visto qualche altra volta.	*- CAP. XVI*
518	tornò verso la brigata. " Maledetti	**gli**	osti! " esclamò Renzo tra sé: "	*- CAP. XVI*
519	eh? Cittadini superbi, tutto per loro:	**gli**	altri, come se non ci fossero. -	*- CAP. XVI*
520	e, riconosciuto colui che arrivava,	**gli**	vanno incontro. Era un	*- CAP. XVI*
521	la stessa compagnia, li conosceva tutti.	**Gli**	s'affollano intorno; uno prende	*- CAP. XVI*
522	sentirete -. E trinciando la pietanza che	**gli**	era stata messa davanti, e poi	*- CAP. XVI*
523	più di tutti, masticando adagio adagio	**gli**	ultimi suoi bocconi. -	*- CAP. XVI*
524	come se non bastassero le tirannie che	**gli**	hanno fatte ieri: a un signore	*- CAP. XVI*
525	uscivan da quelle bocche! da turarsene	**gli**	orecchi, se non fosse stato che	*- CAP. XVI*
526	del naso. - Ma? - dissero forse tutti	**gli**	ascoltatori. - Ma, - continuò il	*- CAP. XVI*
527	una bella fila di micheletti, con	**gli**	archibusi spianati, per riceverli	*- CAP. XVI*
528	diavolo addosso vi dico, e poi c'era chi	**gli**	aizzava), costoro, dentro come	*- CAP. XVI*
529	Settala, penitenziere, da un'altra, e	**gli**	altri anche loro: ma, brava	*- CAP. XVI*
530	degli ascoltatori. - Davvero, - ripeteron	**gli**	altri, a una voce. - E, -	*- CAP. XVI*
531	La giustizia, che l'aveva appostato,	**gli**	mise l'unghie addosso; gli	*- CAP. XVI*
532	appostato, gli mise l'unghie addosso;	**gli**	trovarono un fascio di lettere;	*- CAP. XVI*
533	mangiare era andato in tanto veleno.	**Gli**	pareva mill'anni d'esser fuori e	*- CAP. XVI*
534	chiamò l'oste con un cenno,	**gli**	chiese il conto, lo saldò senza	*- CAP. XVI*
535	e le sciagurate parole del mercante	**gli**	avevano accresciuta oltremodo	*- CAP. XVII*
536	non lo portava scritto in fronte; ma	**gli**	tornavano in mente certe storie	*- CAP. XVII*
537	ad altri segnali impensati: tutto	**gli**	faceva ombra. Quantunque, nel	*- CAP. XVII*
538	d'entrar nella prima viottola che	**gli**	paresse condur dalla parte	*- CAP. XVII*
539	che gli paresse condur dalla parte dove	**gli**	premeva di riuscire. Sul	*- CAP. XVII*
540	il viaggio in pieno giorno, non	**gli**	dava ormai più fastidio; ma	*- CAP. XVII*
541	al fessolino della porta, raddoppiar	**gli**	urli: cosa che gli faceva andar	*- CAP. XVII*
542	porta, raddoppiar gli urli: cosa che	**gli**	faceva andar via la tentazione	*- CAP. XVII*
543	io? Chi sente un rumore la notte, non	**gli**	viene in testa altro che ladri,	*- CAP. XVII*
544		**Gli**	parve, se non indizio, almeno	*- CAP. XVII*
545	umana, che prima pareva quasi che	**gli**	facessero una mezza compagnia.	*- CAP. XVII*
546	più il ribrezzo cresceva, più ogni cosa	**gli**	dava fastidio. Gli alberi che	*- CAP. XVII*
547	più ogni cosa gli dava fastidio.	**Gli**	alberi che vedeva in	*- CAP. XVII*
548	Gli alberi che vedeva in lontananza,	**gli**	rappresentavan figure strane,	*- CAP. XVII*
549	cosa, del suo terrore, richiamò al cuore	**gli**	antichi spiriti, e gli comandò	*- CAP. XVII*
550	richiamò al cuore gli antichi spiriti, e	**gli**	comandò che reggesse. Così	*- CAP. XVII*
551	paese per cui era passato, di tornar tra	**gli**	uomini, e di cercare un	*- CAP. XVII*
552	La stanchezza quasi scomparve,	**gli**	tornò il polso, sentì il sangue	*- CAP. XVII*
553	quelli una gran macchia biancastra, che	**gli**	parve dover essere una città,	*- CAP. XVII*
554	già avevano fatto più del loro dovere.	**Gli**	venne in mente d'aver	*- CAP. XVII*
555	su quel letto che la Provvidenza	**gli**	aveva preparato, vi	*- CAP. XVII*
556	caro del dovere. Ma appena ebbe chiusi	**gli**	occhi, cominciò nella sua	*- CAP. XVII*
557	aveva che dire. Tre sole immagini	**gli**	si presentavano non	*- CAP. XVII*
558	Dio vuole, - rispondeva ai pensieri che	**gli**	davan più noia: - quel che Dio	*- CAP. XVII*
559	quello di Trezzo. E la prima volta che	**gli**	ferì gli orecchi quello scocco,	*- CAP. XVII*
560	di Trezzo. E la prima volta che gli ferì	**gli**	orecchi quello scocco, così	*- CAP. XVII*
561	alcuna idea del luogo donde venisse,	**gli**	fece un senso misterioso e	*- CAP. XVII*
562	in una maniera mezzo supplichevole,	**gli**	accenna che approdi. Il	*- CAP. XVII*
563	tragitto diagonale. Come accade in tutti	**gli**	affari un po' imbrogliati, che le	*- CAP. XVII*
564	l'Adda era, si può dir, passata,	**gli**	dava fastidio il non saper di	*- CAP. XVII*
565	veduta la notte avanti, e che allora	**gli**	appariva ben più distinta,	*- CAP. XVII*
566	sul petto, mise un sospiro, abbassò	**gli**	occhi sull'acqua che gli	*- CAP. XVII*
567	abbassò gli occhi sull'acqua che	**gli**	scorreva a' piedi, e pensò " è	*- CAP. XVII*

568	Dal primo a cui si rivolse, seppe che	**gli**	rimanevano ancor nove miglia	- *CAP. XVII*
569	per quelle due o tre che	**gli**	potevan rimanere; pensò, da	- *CAP. XVII*
570	stomaco; e in fatti, pagato che ebbe,	**gli**	rimase ancor qualche soldo.	- *CAP. XVII*
571	così spogliato degli ultimi danari,	**gli**	era venuto più di confidenza	- *CAP. XVII*
572	aveva tenuti in serbo proprio	**gli**	ultimi quattrini d'un estraneo,	- *CAP. XVII*
573	strada, ripensando a' casi suoi, tutto	**gli**	si spianava. La carestia doveva	- *CAP. XVII*
574	La carestia doveva poi finire: tutti	**gli**	anni si miete: intanto aveva il	- *CAP. XVII*
575	son quelli che sanno bene il mestiere;	**gli**	operai milanesi alzan la cresta;	- *CAP. XVII*
576	segno ", pensa Renzo; vede il cugino,	**gli**	corre incontro. Quello si volta,	- *CAP. XVII*
577	Quello si volta, riconosce il giovine, che	**gli**	dice: - son qui -. Un oh! di	- *CAP. XVII*
578	occhi de' curiosi, in un'altra stanza, e	**gli**	dice: - ti vedo volentieri; ma	- *CAP. XVII*
579	non però senza molta commozione,	**gli**	raccontò la dolorosa storia. È	- *CAP. XVII*
580	affatto, a quel che vedo: fin che Dio	**gli**	lascia la briglia sul collo.	- *CAP. XVII*
581	dico. Ora ti condurrò dal mio padrone:	**gli**	ho parlato di te tante volte, e	- *CAP. XVII*
582	ma quando sentirà la storia... E poi	**gli**	operai sa tenerli di conto,	- *CAP. XVII*
583	essere; i ragazzi che vengon su; ma	**gli**	uomini fatti, non c'è rimedio:	- *CAP. XVII*
584	espresso al signor podestà di Lecco, e	**gli**	presenta un dispaccio del	- *CAP. XVIII*
585	notizia più precisa. Intanto i parenti e	**gli**	amici di Renzo vengono citati	- *CAP. XVIII*
586	ormai tutto tormentoso. Ma, ma, ma,	**gli**	amici; piano un poco con	- *CAP. XVIII*
587	tutti in aspettativa. Da ogni parte	**gli**	verrebbero domandate notizie	- *CAP. XVIII*
588	Rodrigo al partito rischioso: ciò che	**gli**	diede l'ultima spinta, fu la	- *CAP. XVIII*
589	ma che non sapeva pensare come mai	**gli**	fosse potuta seguire una cosa	- *CAP. XVIII*
590	può essere che sia in salvo; ma se	**gli**	torna sotto l'unghie, il vostro	- *CAP. XVIII*
591	passar di lì, tornando da Milano; e	**gli**	chiederebbe in cortesia un	- *CAP. XVIII*
592	a' suoi monti. Lo trovò in fatti,	**gli**	domandò se il padre	- *CAP. XVIII*
593	gli domandò se il padre Cristoforo non	**gli**	aveva data qualche	- *CAP. XVIII*
594	nel farlo valere, e nel farlo rendere con	**gli**	altri, non c'era il suo	- *CAP. XVIII*
595	verità, ma detto in modo che non	**gli**	era creduto, serviva ad	- *CAP. XVIII*
596	alla corte; dove, che accoglienza	**gli**	fosse fatta, bisognava sentirlo	- *CAP. XVIII*
597	si può dire, di mezza la corte come	**gli**	piacesse Madrid, e d'avergli	- *CAP. XVIII*
598	d'aizzargli contro tutto il paese... - E	**gli**	altri frati? - Non se ne	- *CAP. XVIII*
599	- Se lo sa! Anzi questo è quel che	**gli**	mette più il diavolo addosso.	- *CAP. XVIII*
600	- è più arrabbiato che mai, perché	**gli**	è andato a monte un disegno	- *CAP. XVIII*
601	gli è andato a monte un disegno che	**gli**	premeva molto molto: e da	- *CAP. XVIII*
602	alla riputazione del potere che	**gli**	stava tanto a cuore. La	- *CAP. XIX*
603	giorno a pranzo il padre provinciale, e	**gli**	fece trovare una corona di	- *CAP. XIX*
604	a dir di sì, con la bocca, con	**gli**	occhi, con gli orecchi, con tutta	- *CAP. XIX*
605	con la bocca, con gli occhi, con	**gli**	orecchi, con tutta la testa, con	- *CAP. XIX*
606	in confidenza, al padre provinciale che	**gli**	era accanto, e che lo lasciò	- *CAP. XIX*
607	sostituito in fretta a un altro che	**gli**	era venuto sulla punta della	- *CAP. XIX*
608	non c'era politica: era proprio vero che	**gli**	dava noia d'avere i suoi anni.	- *CAP. XIX*
609	farà né più né meno di quello che	**gli**	prescriverò io. Le dirò di più:	- *CAP. XIX*
610	senz'altro motivo, avrei potuto metter	**gli**	occhi... - Molto a proposito,	- *CAP. XIX*
611	la mattina, fa chiamar fra Cristoforo,	**gli**	fa vedere l'obbedienza, gli dice	- *CAP. XIX*
612	Cristoforo, gli fa vedere l'obbedienza,	**gli**	dice che vada a prender la	- *CAP. XIX*
613	cintura, e con quel padre compagno che	**gli**	presenta, si metta poi subito in	- *CAP. XIX*
614	pensare a voi. Renzo, Lucia, Agnese,	**gli**	vennero subito in mente; e	- *CAP. XIX*
615	io non sarò più qui! " Ma alzò	**gli**	occhi al cielo, e s'accusò	- *CAP. XIX*
616	il quale lo tirò poi in disparte, e	**gli**	diede quell'altro avviso, con	- *CAP. XIX*
617	e col compagno, prese la strada che	**gli**	era stata prescritta. Abbiamo	- *CAP. XIX*
618	che si riconoscessero suoi inferiori, che	**gli**	stessero alla sinistra. Nel fatto	- *CAP. XIX*
619	né il nome, né il parentado, né	**gli**	amici, né la sua audacia a	- *CAP. XIX*
620	qualche importante omicidio, e spesso	**gli**	ebbero a mandar da lontano	- *CAP. XIX*
621	intercessione, o l'audacia di quell'uomo	**gli**	tenesse luogo d'immunità, si	- *CAP. XIX*
622	avevano voluto provar di resistergli, la	**gli**	era andata così male, che	- *CAP. XIX*
623	e chiuderne l'adito all'avversario:	**gli**	uni e gli altri divenivano più	- *CAP. XIX*
624	chiuderne l'adito all'avversario: gli uni e	**gli**	altri divenivano più	- *CAP. XIX*
625	a chiedere scusa; o, se stava duro,	**gli**	mosse tal guerra, da	- *CAP. XIX*
626	dai luoghi che aveva tiranneggiati, o	**gli**	fece anche pagare un più	- *CAP. XIX*
627	atroci, di capricci superbi. Ma	**gli**	usi così diversi di quella forza	- *CAP. XIX*
628	alle prese, o andar d'accordo con lui.	**Gli**	s'era perciò offerto e gli era	- *CAP. XIX*

629 con lui. Gli s'era perciò offerto e **gli** era divenuto amico, al modo di - *CAP. XIX*
630 gli era divenuto amico, al modo di tutti **gli** altri, s'intende; gli aveva reso - *CAP. XIX*
631 al modo di tutti gli altri, s'intende; **gli** aveva reso più d'un servizio (il - *CAP. XIX*
632 liberamente in città, godere i comodi, **gli** spassi, gli onori della vita civile; - *CAP. XIX*
633 in città, godere i comodi, gli spassi, **gli** onori della vita civile; e perciò - *CAP. XIX*
634 aperto nemico della forza pubblica, non **gli** avrebbe certamente fatto buon - *CAP. XIX*
635 riconobbe, e s'accompagnò con lui; e **gli** risparmiò così la noia di dire il - *CAP. XX*
636 dove si trovava l'innominato. Questo **gli** andò incontro, rendendogli il - *CAP. XX*
637 bruno, calvo; bianchi i pochi capelli che **gli** rimanevano; rugosa la faccia: a - *CAP. XX*
638 rugosa la faccia: a prima vista, **gli** si sarebbe dato più de' - *CAP. XX*
639 difficile, dal quale il suo onore non **gli** permetteva di ritirarsi, s'era - *CAP. XX*
640 a fronte d'un nemico, soleva raddoppiar **gli** spiriti di quell'uomo, e - *CAP. XX*
641 notte, nella sicurezza del suo castello, **gli** metteva addosso una - *CAP. XX*
642 quella s'avvicinava. Ne' primi tempi, **gli** esempi così frequenti, lo - *CAP. XX*
643 ispirandogli un'emulazione feroce, **gli** avevano anche servito come - *CAP. XX*
644 d'autorità contro la coscienza: ora, **gli** rinasceva ogni tanto nell'animo - *CAP. XX*
645 de' malvagi, l'essere innanzi a tutti, **gli** dava talvolta il sentimento d'una - *CAP. XX*
646 senza motivo, di terrore senza pericolo, **gli** pareva sentirlo gridar dentro di - *CAP. XX*
647 sentita annunziare in nome di Lui, non **gli** era parsa che odiosa: ora, - *CAP. XX*
648 gli era parsa che odiosa: ora, quando **gli** tornava d'improvviso alla mente, - *CAP. XX*
649 con Egidio. E, con aria risoluta, **gli** comandò che montasse subito - *CAP. XX*
650 Egidio: che l'impresa era facile e sicura; **gli** si mandasse subito una carrozza, - *CAP. XX*
651 Egidio, e andasse con due altri che **gli** nominò, alla spedizione. Se per - *CAP. XX*
652 Se per rendere l'orribile servizio che **gli** era stato chiesto, Egidio avesse - *CAP. XX*
653 mezzo noto a lui solo; e ciò che per **gli** altri sarebbe stata la maggior - *CAP. XX*
654 porta del chiostro, prese la strada, con **gli** occhi bassi, rasente al muro; - *CAP. XX*
655 che passava nel suo animo? Spalancava **gli** occhi spaventati, per ansietà di - *CAP. XX*
656 - Coraggio, coraggio, - ripetevan **gli** altri due birboni; ma lo - *CAP. XX*
657 un sonno profondo e affannoso, e aprì **gli** occhi. Penò alquanto a - *CAP. XX*
658 gli occhi. Penò alquanto a distinguere **gli** spaventosi oggetti che la - *CAP. XX*
659 come un germe nel cuore di tutti **gli** uomini, svolgendosi nel suo, - *CAP. XX*
660 vecchia, era il suo appellativo usuale; **gli** aggiunti, che qualcheduno - *CAP. XX*
661 avanti il mento appuntato, e aguzzando **gli** occhi infossati, come se cercasse - *CAP. XX*
662 come se cercasse di spingerli su **gli** orli dell'occhiaie. - Fa allestir - *CAP. XX*
663 fu, si fermò alquanto alla finestra, con **gli** occhi fissi a quella carrozza, che - *CAP. XX*
664 già appariva più grande di molto; poi **gli** alzo al sole, che in quel - *CAP. XX*
665 che mise il capo fuori, riferì sottovoce **gli** ordini del padrone. Lucia, al - *CAP. XXI*
666 il sangue, spalancò la bocca e **gli** occhi, e guardò. Il Nibbio s'era - *CAP. XXI*
667 - andava questa ripetendo. Il Nibbio e **gli** altri due, argomentando dalle - *CAP. XXI*
668 per gridare; ma vedendo il Nibbio far **gli** occhiacci del fazzoletto, ritenne - *CAP. XXI*
669 Quando questo fu in cima, il signore **gli** accennò che lo seguisse; e - *CAP. XXI*
670 comando, verso il Nibbio, - ora, - **gli** disse, - metti da parte la - *CAP. XXI*
671 no interno più imperioso del primo **gli** proibì di finire. - No, - disse con - *CAP. XXI*
672 per compenso, e quasi per pena; ma **gli** si attraversaron di nuovo alla - *CAP. XXI*
673 fatto davanti a un'immagine, alzò **gli** occhi in viso all'innominato, e - *CAP. XXI*
674 Dio da mettere in campo, come se **gli** avessero parlato. Cosa - *CAP. XXI*
675 potrebbe farmi paura più di tutti **gli** altri, potrebbe farmi morire; e - *CAP. XXI*
676 e dettolo, rimase stupito anche lui che **gli** fosse venuto in mente un tal - *CAP. XXI*
677 venuto in mente un tal ripiego, e che **gli** fosse nato il bisogno di - *CAP. XXI*
678 e rammentandosi più distintamente **gli** orrori veduti e sofferti in quella - *CAP. XXI*
679 arrantolato della vecchia; spalancò **gli** occhi, e vide un chiarore fioco - *CAP. XXI*
680 presente, parve che in quel momento **gli** dicesse: tu non dormirai. " Che - *CAP. XXI*
681 che le donne strillano? Strillano anche **gli** uomini alle volte, quando non - *CAP. XXI*
682 nella memoria, la memoria da sé **gli** rappresentò più d'un caso in - *CAP. XXI*
683 la rimembranza di tali imprese, non che **gli** ridonasse la fermezza, che già - *CAP. XXI*
684 che gli ridonasse la fermezza, che già **gli** mancava, di compir questa; non - *CAP. XXI*
685 rabbia di pentimento. Di maniera che **gli** parve un sollievo il tornare a - *CAP. XXI*
686 tutto; ma non ne trovò nessuna. Tutto **gli** appariva cambiato: ciò che - *CAP. XXI*
687 ostacoli (ché l'ira in quel momento **gli** sarebbe parsa soave), sentiva - *CAP. XXI*
688 spavento de' passi già fatti. Il tempo **gli** s'affacciò davanti voto d'ogni - *CAP. XXI*
689 tutte l'ore somiglianti a quella che **gli** passava così lenta, così pesante - *CAP. XXI*

690 a trovar ragioni che in quel momento **gli** paressero buone a scusare il - *CAP. XXI*
691 Anche le tenebre, anche il silenzio, **gli** facevan veder nella morte - *CAP. XXI*
692 qualcosa di più tristo, di spaventevole; **gli** pareva che non avrebbe esitato, - *CAP. XXI*
693 del pollice, il cane della pistola; quando **gli** balenò in mente un altro - *CAP. XXI*
694 A un tal dubbio, a un tal rischio, **gli** venne addosso una disperazione - *CAP. XXI*
695 i denti, tremando. Tutt'a un tratto, **gli** tornarono in mente parole che - *CAP. XXI*
696 per un'opera di misericordia! " E non **gli** tornavan già con quell'accento - *CAP. XXI*
697 e, in un'attitudine più composta, fissò **gli** occhi della mente in colei da - *CAP. XXI*
698 che lui, lui sarebbe sempre con sé: ora **gli** rinasceva una fosca speranza di - *CAP. XXI*
699 che dormiva in una stanza accanto, **gli** domandò qual fosse la cagione - *CAP. XXI*
700 a coppie, soli; uno, raggiungendo chi **gli** era avanti, s'accompagnava con - *CAP. XXI*
701 **Gli** atti indicavano manifestamente - *CAP. XXI*
702 arrivar lassù. Guardava, guardava; e **gli** cresceva in cuore una più che - *CAP. XXI*
703 io? Perché no?... Anderò, anderò; e **gli** voglio parlare: a quattr'occhi - *CAP. XXII*
704 e gli voglio parlare: a quattr'occhi **gli** voglio parlare. Cosa gli dirò? - *CAP. XXII*
705 a quattr'occhi gli voglio parlare. Cosa **gli** dirò? Ebbene, quello che, - *CAP. XXII*
706 senza seguito. Del resto, ognuno **gli** faceva luogo, prendendola - *CAP. XXII*
707 folla s'apriva. S'accostò a uno, e **gli** domandò dove fosse il - *CAP. XXII*
708 silenzio. Lui, voltatosi a uno di quelli, **gli** domandò dove fosse il - *CAP. XXII*
709 e alzando con una curiosità inquieta **gli** occhi su quel viso, e - *CAP. XXII*
710 Tra **gli** agi e le pompe, badò fin - *CAP. XXII*
711 Si valse dell'autorità che tutto **gli** conciliava in quel luogo, per - *CAP. XXII*
712 I vantaggi d'un altro genere, che la sua **gli** avrebbe potuto procurare, non - *CAP. XXII*
713 deve, e tutto ciò che può condurre **gli** uomini alle dignità - *CAP. XXII*
714 esser giusta superiorità d'uomo sopra **gli** uomini, se non in loro - *CAP. XXII*
715 degli avanzi della sua mensa frugale, **gli** assegnò a un ospizio di - *CAP. XXII*
716 il rimanente, abbiam visto che da fare **gli** avesse dato la raccolta de' - *CAP. XXII*
717 che al presente; più ancora de' tipi, **gli** uomini. Basterà il dire che, di - *CAP. XXII*
718 portato la posterità, col mettere **gli** uni e le altre in dimenticanza. - *CAP. XXII*
719 che mantenesse commercio con **gli** uomini più dotti d'Europa, per - *CAP. XXII*
720 fuori in ogni genere, e farne acquisto; **gli** prescrisse d'indicare agli - *CAP. XXII*
721 e carta, penne e calamaio, per prender **gli** appunti che gli potessero - *CAP. XXII*
722 e calamaio, per prender gli appunti che **gli** potessero bisognare; mentre in - *CAP. XXII*
723 Non domandate quali siano stati **gli** effetti di questa fondazione del - *CAP. XXII*
724 saranno certissimamente stati più che **gli** scudi spesi da lui in - *CAP. XXII*
725 e, tra l'interrogare e l'insegnare, **gli** andava amorevolmente - *CAP. XXII*
726 che mentre così di rado si trova chi **gli** avvisi de' loro mancamenti, - *CAP. XXII*
727 mai più la mia faccia; e non volete che **gli** abbracci? Ben raro però era il - *CAP. XXII*
728 l'ora d'andar in chiesa a celebrar **gli** ufizi divini, stava studiando, - *CAP. XXIII*
729 almeno... ma non si seppe risolvere. **Gli** s'accostò, e disse: - - *CAP. XXIII*
730 introdotto l'innominato, Federigo **gli** andò incontro, con un volto - *CAP. XXIII*
731 Però, alzando **gli** occhi in viso a quell'uomo, si - *CAP. XXIII*
732 da voi una gloria che nessun altro **gli** potrebbe dare. Che il mondo - *CAP. XXIII*
733 e buono! - esclamò Federigo, alzando **gli** occhi e le mani al cielo: - che - *CAP. XXIII*
734 da quell'abbraccio, si coprì di nuovo **gli** occhi con una mano, e, - *CAP. XXIII*
735 stanza dov'eran que' preti riuniti: tutti **gli** occhi si rivolsero a lui. Lui, - *CAP. XXIII*
736 l'attonito e il disgustato. Il cappellano **gli** fece un cenno con la mano, - *CAP. XXIII*
737 con un cenno il curato della chiesa. **Gli** disse in succinto di che si - *CAP. XXIII*
738 a don Abbondio. Questo, che già **gli** era vicino, per tenersi - *CAP. XXIII*
739 che dico? l'affanno e l'amaritudine che **gli** dava una tale proposta, o - *CAP. XXIII*
740 abbiate misericordia: parcere subjectis. **Gli** domandò poi il cardinale, - *CAP. XXIII*
741 pensata da sé; e così fuor di luogo **gli** parve la proposta e - *CAP. XXIII*
742 intrinsichezza, - non crediate, - **gli** disse, - ch'io mi contenti di - *CAP. XXIII*
743 di vedervi! ho bisogno di voi! Federigo **gli** prese la mano, gliela strinse, - *CAP. XXIII*
744 suo cagnaccio grosso, rabbuffato, con **gli** occhi rossi, con un nomaccio - *CAP. XXIII*
745 per timore che il buon bestione non **gli** mostri i denti, fosse anche - *CAP. XXIII*
746 E pensando che forse quel dispiacere **gli** potesse anche venire dal - *CAP. XXIII*
747 così ben accolto, così accarezzato, se **gli** voltò nel passare, si fermò - *CAP. XXIII*
748 momento, e con un sorriso amorevole, **gli** disse: - signor curato, voi - *CAP. XXIII*
749 l'aiutante di camera del cardinale, e **gli** s'accostò, per dirgli che - *CAP. XXIII*
750 s'accostò, per dirgli che aveva eseguiti **gli** ordini comunicatigli dal - *CAP. XXIII*

751 il curato avrebbe condotta. Il cardinale **gli** disse che, appena arrivato - *CAP. XXIII*
752 parte che conduceva alla chiesa. Il clero **gli** andò dietro, tra in folla e in - *CAP. XXIII*
753 di diventare un galantuomo come **gli** altri? Bel complimento! Eh - *CAP. XXIII*
754 ". E pensa e ripensa, aveva trovato che **gli** avrebbe potuto dire: non mi - *CAP. XXIII*
755 di mente; e accostatosi poi all'aiutante, **gli** disse: - mi dia almeno una - *CAP. XXIII*
756 nel cortiletto, vide un'altra novità che **gli** guastò quella poca - *CAP. XXIII*
757 bella disciplina da convertito! E se **gli** salta qualche grillo? Oh che - *CAP. XXIII*
758 ordine: l'innominato saltò su quella che **gli** fu presentata da un - *CAP. XXIII*
759 dire che tanto i santi come i birboni **gli** abbiano a aver l'argento vivo - *CAP. XXIII*
760 matto birbone di don Rodrigo! Cosa **gli** mancherebbe per esser l'uomo - *CAP. XXIII*
761 giovine, lui rispettato, lui corteggiato: **gli** dà noia il bene stare; e - *CAP. XXIII*
762 che vada accattando guai per sé e per **gli** altri. Potrebbe far l'arte di - *CAP. XXIII*
763 amico caro; stare a tutto quel che **gli** dice costui, come se l'avesse - *CAP. XXIII*
764 in un punto di somma costernazione, **gli** venne detto tra sé: " **gli** - *CAP. XXIII*
765 costernazione, gli venne detto tra sé: " **gli** avessi maritati! non mi poteva - *CAP. XXIII*
766 che accorreva per tenergli la staffa, e **gli** dice: - tu sta' costì, e non - *CAP. XXIII*
767 che finalmente stava per compire, **gli** dice, ancora sotto voce: - - *CAP. XXIII*
768 Quel volto, quelle parole, quell'atto, **gli** avevan dato la vita. Mise un - *CAP. XXIII*
769 vita. Mise un sospiro, che da un'ora **gli** s'aggirava dentro, senza mai - *CAP. XXIII*
770 Riconosce don Abbondio, e rimane con **gli** occhi fissi, come incantata. La - *CAP. XXIV*
771 veder poi quell'atto di terrore, abbassò **gli** occhi, stette ancora un - *CAP. XXIV*
772 con la donna che le dava braccio, **gli** andò dietro; don Abbondio - *CAP. XXIV*
773 donna: - perché questo signore, Dio **gli** ha toccato il cuore (sia - *CAP. XXIV*
774 m'ha detto chi possa essere. Lucia alzò **gli** occhi al cielo. - Lo saprete - *CAP. XXIV*
775 del male, e esser contenta che Dio **gli** abbia usata misericordia, anzi - *CAP. XXIV*
776 quanto ne' pensieri dell'avvenire, non **gli** mancava pur troppo materia - *CAP. XXIV*
777 condurre a piacere altrui. I bravi non **gli** facevan più tanto spavento, - *CAP. XXIV*
778 " Il cipiglio dell'innominato non **gli** dava fastidio. " Per tenere a - *CAP. XXIV*
779 danno e con le beffe, figuriamoci se la **gli** deve parere amara. Ora è - *CAP. XXIV*
780 cielo! Dalla parte dell'iniquità io! Per **gli** spassi che la mi dà! Basta; il - *CAP. XXIV*
781 salvata. - Guardate un poco, - **gli** disse, al suo entrare, la - *CAP. XXIV*
782 con le frange che vi s'attaccarono, non **gli** poteva convenire altro nome. - *CAP. XXIV*
783 conversione miracolosa. Ma ciò che **gli** aveva fatto più impressione, e - *CAP. XXIV*
784 e guarda di non rompere. Lucia fece **gli** occhi rossi, e sentì in cuore - *CAP. XXIV*
785 che fu andato via il curato. Quando poi **gli** affetti tumultuosi che le si - *CAP. XXIV*
786 mamma; no! - interruppe Lucia: - non **gli** augurate di patire, non - *CAP. XXIV*
787 Dio e la Madonna per lui: che Dio **gli** tocchi il cuore, come ha fatto - *CAP. XXIV*
788 e il cardinale, fatto chiamare il curato, **gli** aveva detto che desiderava - *CAP. XXIV*
789 giovine, la madre, se è arrivata, anche **gli** ospiti, se monsignore li vuole, - *CAP. XXIV*
790 loro ai fianchi chi poteva, e **gli** altri dietro, alla rinfusa. Il - *CAP. XXIV*
791 indietro, ritiratevi; ma! ma! - Federigo **gli** diceva: - lasciateli fare, - e - *CAP. XXIV*
792 ad accarezzare i ragazzi che **gli** venivan tra' piedi. Così - *CAP. XXIV*
793 sarto, il quale era andato dietro come **gli** altri, con gli occhi fissi e con - *CAP. XXIV*
794 era andato dietro come gli altri, con **gli** occhi fissi e con la bocca - *CAP. XXIV*
795 Abbondio, dopo aver sempre sacrificati **gli** altri, pretendesse poi anche - *CAP. XXIV*
796 - disse Federigo. Lucia, malgrado **gli** occhiacci che la madre - *CAP. XXIV*
797 Lucia stava zitta, con la testa e **gli** occhi bassi) ch'era scappato - *CAP. XXIV*
798 risposta. Raggrinzò la fronte, torse **gli** occhi in traverso, strinse le - *CAP. XXIV*
799 e disse: - si figuri! - Altro non **gli** volle venire. Cosa, di cui non - *CAP. XXIV*
800 poi quella rimembranza importuna **gli** guastava la compiacenza del - *CAP. XXIV*
801 col pensiero in quella circostanza, **gli** venivano in mente, quasi per - *CAP. XXIV*
802 a metterlo in istato d'esser liberale con **gli** altri; ma che, avendo fatto - *CAP. XXIV*
803 a quelli che si trovavan sulla porta, che **gli** venissero dietro con gli altri; - *CAP. XXIV*
804 sulla porta, che gli venissero dietro con **gli** altri; entrò nel primo cortile, - *CAP. XXIV*
805 loro; e dall'alto della sua cavalcatura, **gli** stava a veder partire. Ne scese - *CAP. XXIV*
806 la sua santa legge. Levo a ognun di voi **gli** ordini scellerati che avete da - *CAP. XXIV*
807 Chi non vuole, **gli** sarà dato quello che gli è - *CAP. XXIV*
808 non vuole, gli sarà dato quello che **gli** è dovuto di salario, e un - *CAP. XXIV*
809 dirò pur così, verecondia, che anche **gli** animi più zotici e più petulanti - *CAP. XXIV*
810 chi meno, non ce ne fu uno che non **gli** se n'attaccasse, almeno per - *CAP. XXIV*
811 ora smossa lui medesimo; i suoi mezzi, **gli** aveva fatti diventare un monte - *CAP. XXIV*

812 poteva condurre a quello stato, e che **gli** aveva già dati tanti segni di - *CAP. XXIV*
813 e d'un altro tale, che, quantunque **gli** piacesse molto d'andar per le - *CAP. XXV*
814 di che sarebbero stati capaci: perché **gli** uomini, generalmente - *CAP. XXV*
815 storia non sapeva se non quel che **gli** aveva detto Attilio, avrebbe - *CAP. XXV*
816 e indietro, che, come andava ripetendo, **gli** faceva girar la testa, e per il - *CAP. XXV*
817 della sua vita; e alcuni gentiluomini che **gli** eran più vicini, avevano - *CAP. XXV*
818 Ritiratosi poi nella casa del parroco, tra **gli** altri discorsi, gli domandò - *CAP. XXV*
819 casa del parroco, tra gli altri discorsi, **gli** domandò informazione di - *CAP. XXV*
820 di lì tutto contento che il cardinale **gli** avesse parlato de' due giovani, - *CAP. XXV*
821 più libero; e, prima di dargli ciò che **gli** era dovuto, voleva sentire - *CAP. XXV*
822 allegre: che Renzo finalmente, se non **gli** era accaduto nulla di sinistro, - *CAP. XXV*
823 non tra beneficati e benefattori, quando **gli** uni e gli altri son buona gente? - *CAP. XXV*
824 e benefattori, quando gli uni e **gli** altri son buona gente? Agnese - *CAP. XXV*
825 troppo può anche guastare, come tutti **gli** altri. Per fare il bene, bisogna - *CAP. XXV*
826 come dicono che si deve far con **gli** amici: n'aveva poche; ma a - *CAP. XXV*
827 tal servizio; ma in questo caso, il rifiuto **gli** pareva una specie di ribellione. - *CAP. XXV*
828 su quel particolare: - tutto, - diceva con **gli** altri della famiglia, - per la - *CAP. XXV*
829 Lucia se n'anderebbe il giorno dopo. **Gli** uomini gareggiavano - *CAP. XXV*
830 - in sostanza, a spremerne il sugo, **gli** stanno più a cuore gli amori - *CAP. XXV*
831 il sugo, gli stanno più a cuore **gli** amori di due giovani, che la - *CAP. XXV*
832 l'amore è intrepido. Ebbene, se voi **gli** amavate, quelli che sono - *CAP. XXV*
833 ma il timor santo e nobile per **gli** altri, per i vostri figliuoli, - *CAP. XXV*
834 e di carità, di premura operosa per **gli** altri, di sacrifizio illimitato di - *CAP. XXVI*
835 di nuovo una risposta. " Anche questa **gli** hanno rapportata le - *CAP. XXVI*
836 per metterli in salvo, quando voi me **gli** aveste indirizzati, indirizzati - *CAP. XXVI*
837 che fu tanto ardito, credete voi che non **gli** si sarebbe scemato punto - *CAP. XXVI*
838 da trascurar per esso ogni altra cosa? - **Gli** è perché le ho viste io - *CAP. XXVI*
839 veder l'aspetto di quell'uomo, che non **gli** riusciva mai d'indovinare né - *CAP. XXVI*
840 simile al dottor della legge, che carica **gli** altri di pesi che non posson - *CAP. XXVI*
841 Ebbene, figliuolo e fratello; poiché **gli** errori di quelli che - *CAP. XXVI*
842 parte della vostra confessione. Chi **gli** ha messi, non dico nella - *CAP. XXVI*
843 sempre distratto la paura del proprio, **gli** faceva ora un'impressione - *CAP. XXVI*
844 dispiacere di sé, una compassione per **gli** altri, un misto di tenerezza e - *CAP. XXVI*
845 Dio i nostri cuori miseri, vòti, perché **Gli** piaccia riempirli di quella - *CAP. XXVI*
846 Così detto, si mosse; e don Abbondio **gli** andò dietro. Qui l'anonimo ci - *CAP. XXVI*
847 Ma i congedi con la madre non eran **gli** ultimi; perché donna - *CAP. XXVI*
848 il castello dell'innominato. Introdotto, **gli** presentò un gruppo e una - *CAP. XXVI*
849 un mio figliuolo. Tutto sta che non **gli** sia accaduta qualche disgrazia, - *CAP. XXVI*
850 a tutto il resto, quando a Renzo non **gli** sia accaduta qualche disgrazia, - *CAP. XXVI*
851 avuto la disgrazia di pensare a me, non **gli** sarebbe accaduto ciò che gli - *CAP. XXVI*
852 a me, non gli sarebbe accaduto ciò che **gli** è accaduto. È per il mondo; - *CAP. XXVI*
853 che gli è accaduto. È per il mondo; **gli** hanno troncato il suo - *CAP. XXVI*
854 gli hanno troncato il suo avviamento, **gli** hanno portato via la sua - *CAP. XXVI*
855 Milano, aveva ricevuto la risposta in cui **gli** si diceva che non s'era potuto - *CAP. XXVI*
856 Il residente avea risposto che la cosa **gli** riusciva nuova, e che - *CAP. XXVI*
857 fece pregare a ricevere un operaio che **gli** era raccomandato come - *CAP. XXVI*
858 dell'acquisto; meno che, sul principio, **gli** era parso che il giovine - *CAP. XXVI*
859 positivo. Ma quando la domanda **gli** venne fatta per commission - *CAP. XXVI*
860 interpretando l'intenzioni e precorrendo **gli** ordini della corte suddetta, - *CAP. XXVII*
861 dell'imperatore; il quale, in parte per **gli** ufizi altrui, in parte per suoi - *CAP. XXVII*
862 che rilasciasse a lui in sequestro **gli** stati controversi: lui poi, - *CAP. XXVII*
863 amici, intercedeva in suo favore presso **gli** avversari, faceva progetti - *CAP. XXVII*
864 a seconda de' suoi desidèri, anzi **gli** lasciava mancare i mezzi più - *CAP. XXVII*
865 in persona. Qui, nel ragguaglio che **gli** si diede, fu fatta anche - *CAP. XXVII*
866 ch'erano stati cagione del suo arresto; e **gli** si seppe anche dire che - *CAP. XXVII*
867 e quando poi, che fu un pezzo dopo, **gli** arrivò la risposta, al campo - *CAP. XXVII*
868 Ma Renzo, il quale, da quel poco che **gli** s'era fatto veder per aria, - *CAP. XXVII*
869 ordine e chiarezza, degli antecedenti: e **gli** espone, nella stessa maniera, - *CAP. XXVII*
870 smorza, lascia anche fuori, secondo **gli** pare che torni meglio alla - *CAP. XXVII*
871 Con tutto ciò, al letterato suddetto non **gli** riesce sempre di dire tutto - *CAP. XXVII*
872 tutto quel che vorrebbe; qualche volta **gli** accade di dire tutt'altro: - *CAP. XXVII*

873 ora divenendogli buio ciò che prima **gli** era parso chiaro. E in quella - *CAP. XXVII*
874 affatto particolare. Uomo di studio, non **gli** piaceva né di comandare né - *CAP. XXVII*
875 disse, con gran modestia, che l'essenza, **gli** universali, l'anima del - *CAP. XXVII*
876 forza, nello stato a un di presso in cui **gli** abbiam lasciati, senza che ad - *CAP. XXVII*
877 che ne sospesero temporariamente **gli** effetti, e neppure da - *CAP. XXVIII*
878 un soggiorno perpetuo di patimenti. **Gli** accattoni di mestiere, - *CAP. XXVIII*
879 dalla fame, non gareggiando con **gli** altri che di preghiere, - *CAP. XXVIII*
880 pia munificenza. Si potevan distinguere **gli** arrivati di fresco, più ancora - *CAP. XXVIII*
881 di compassione, e d'attirare a sé **gli** sguardi e i soccorsi. Gli altri - *CAP. XXVIII*
882 d'attirare a sé gli sguardi e i soccorsi. **Gli** altri che da più o men - *CAP. XXVIII*
883 e servita da una complessione robusta; **gli** aveva divisi in coppie, e ad - *CAP. XXVIII*
884 in caso di ricevere alimento, riceveva **gli** ultimi soccorsi e le - *CAP. XXVIII*
885 mezzani, e ci curviamo in silenzio sotto **gli** estremi; sopportiamo, non - *CAP. XXVIII*
886 e que' pellegrini, spettacolo di ribrezzo **gli** uni agli altri, e saggio - *CAP. XXVIII*
887 augurio sinistro del termine a cui **gli** uni e gli altri erano - *CAP. XXVIII*
888 sinistro del termine a cui gli uni e **gli** altri erano incamminati. Ma - *CAP. XXVIII*
889 il tracollo a patrimoni già sconcertati: **gli** altri, o che temessero di - *CAP. XXVIII*
890 avanti a chieder con più istanza; **gli** estenuati, i vecchi, i - *CAP. XXVIII*
891 in ogni parte di essa; e proponeva che **gli** accattoni venissero raccolti - *CAP. XXVIII*
892 un altro ripiego, di radunar tutti **gli** accattoni, sani e infermi, in - *CAP. XXVIII*
893 lunghi a un di presso cinquecento passi; **gli** altri due, forse quindici - *CAP. XXVIII*
894 stesso, di ricoverarvi, all'occorrenza, **gli** ammalati di peste; la quale, - *CAP. XXVIII*
895 e fatte in fretta in fretta le purghe e **gli** esperimenti prescritti, si - *CAP. XXVIII*
896 e s'invitarono, con pubblico editto, tutti **gli** accattoni a ricoverarsi lì. - *CAP. XXVIII*
897 in pochi giorni, ce ne fu, tra **gli** uni e gli altri, più di tre - *CAP. XXVIII*
898 giorni, ce ne fu, tra gli uni e **gli** altri, più di tre mila. Ma - *CAP. XXVIII*
899 che ognun di loro aspettasse di veder **gli** altri andarsene, e di - *CAP. XXVIII*
900 in ronda birri che cacciassero **gli** accattoni al lazzeretto, e vi - *CAP. XXVIII*
901 que' benedetti campi a imbiondire. **Gli** accattoni venuti dal contado - *CAP. XXVIII*
902 sospirata segatura. Il buon Federigo **gli** accomiatò con un ultimo - *CAP. XXVIII*
903 la spedizione. Mentre si facevan **gli** apparecchi, il conte di - *CAP. XXVIII*
904 in Mantova al nuovo duca, che desse **gli** stati in mano a Ferdinando, - *CAP. XXVIII*
905 e con altre carrozze di nobili che **gli** facevan seguito, fu accolto - *CAP. XXVIII*
906 radunati sulla piazza del duomo, e che **gli** andaron dietro alla rinfusa. - *CAP. XXVIII*
907 quella celebrità militare che ancor **gli** rimane. Intanto l'esercito - *CAP. XXVIII*
908 con essi. Più che dalle paghe, erano **gli** uomini attirati a quel - *CAP. XXVIII*
909 dalle speranze del saccheggio e da tutti **gli** allettamenti della licenza. - *CAP. XXVIII*
910 bruciavan le botti votate da quelli, **gli** usci delle stanze dove non - *CAP. XXVIII*
911 e poi faremo anche noi come fanno **gli** altri -. Don Abbondio voleva - *CAP. XXIX*
912 quel che fosse stata mai. - S'ingegnano **gli** altri; c'ingegneremo anche noi. - *CAP. XXIX*
913 che d'impedire. Crede lei che anche **gli** altri non abbiano una pelle - *CAP. XXIX*
914 alla finestra, guardava, tendeva **gli** orecchi; e vedendo passar - *CAP. XXIX*
915 in cerca di Perpetua. - Oh appunto! - **gli** disse questa: - e i danari? - - *CAP. XXIX*
916 Ma dove andiamo? - Dove vanno tutti **gli** altri? Prima di tutto, - *CAP. XXIX*
917 padrone, non potevano arrivar se non **gli** uccelli; e si risolvette - *CAP. XXIX*
918 che avrebbe dovuto aver giudizio per **gli** altri, lasciar correr l'acqua - *CAP. XXIX*
919 i flagelli dal paese, ed era lui che ce **gli** attirava: tutto per il gusto di - *CAP. XXIX*
920 se ci si fosse trovata, come facevan tutti **gli** altri villeggianti. La vista de' - *CAP. XXIX*
921 cosa qui? - disse Agnese. - Nel vestito **gli** somiglia; ma... - N'è vero che - *CAP. XXIX*
922 Si voltò poi a don Abbondio, e **gli** disse: - signor curato, se mai - *CAP. XXIX*
923 e senz'armi, disposto a tutto quello che **gli** potesse accadere dopo tante - *CAP. XXIX*
924 e a tanti; persuaso che ogni male che **gli** venisse fatto, sarebbe - *CAP. XXIX*
925 e a mantenergli un'ammirazione, che **gli** serviva principalmente di - *CAP. XXIX*
926 ora davanti a quella nuova umiltà: **gli** offesi avevano ottenuta, - *CAP. XXIX*
927 prima, la noncuranza d'ogni pericolo. **Gli** odi, anche i più rozzi e - *CAP. XXIX*
928 lui le vendette della forza pubblica, e **gli** procuravano, anche da questa - *CAP. XXIX*
929 grado e le parentele, che in ogni tempo **gli** erano state di qualche difesa, - *CAP. XXIX*
930 cercato altro padrone, e fors'anche tra **gli** antichi amici di quello che - *CAP. XXIX*
931 eran rimasti nel castello, come servitori: **gli** uni e gli altri, quasi - *CAP. XXIX*
932 nel castello, come servitori: gli uni e **gli** altri, quasi ribenedetti nello - *CAP. XXIX*
933 Radunò i servitori che **gli** eran rimasti, pochi e valenti, - *CAP. XXIX*

934 domandare al padrone quali voleva che **gli** fossero portate. - Nessuna, - - *CAP. XXIX*
935 provvisioni abbondanti, per ispesare **gli** ospiti che Dio gli - *CAP. XXIX*
936 per ispesare gli ospiti che Dio **gli** manderebbe, e i quali infatti - *CAP. XXIX*
937 a tenere in regola, con le parole, con **gli** occhi, con la presenza. In - *CAP. XXIX*
938 un momento i guai e i timori che **gli** avevano spinti lassù; e si - *CAP. XXIX*
939 aveva sentiti i tamburi o le trombe; chi **gli** aveva visti coloro, e li - *CAP. XXX*
940 aveva visti coloro, e li dipingeva come **gli** spaventati soglion dipingere. - - *CAP. XXX*
941 dell'occhio: non eran quelle facce che **gli** era toccato a vedere nell'altra - *CAP. XXX*
942 tutto ciò, non si può dire che noia **gli** desse quella vista. " Oh povero - *CAP. XXX*
943 " - Vede ora, signor padrone, - **gli** disse Perpetua, - se c'è della - *CAP. XXX*
944 senza far parola. La vista di que' luoghi **gli** andava risvegliando nella - *CAP. XXX*
945 l'altra volta. E Agnese, la quale non **gli** aveva mai visti que' luoghi, e - *CAP. XXX*
946 - Signor curato, - disse, quando **gli** fu vicino, - avrei voluto offrirle - *CAP. XXX*
947 - Sono arrivati alla sua parrocchia? - **gli** domandò l'innominato. - No, - *CAP. XXX*
948 l'innominato. - No, signore, che non **gli** ho voluti aspettare que' - *CAP. XXX*
949 e isolato, a cavaliere a un precipizio. **Gli** uomini alloggiavano ne' lati - *CAP. XXX*
950 dove alloggiava l'esercito; spogliavano **gli** abitanti, e gliene facevan di - *CAP. XXX*
951 a rendergli conto. Aveva poi pregati **gli** ecclesiastici, e gli uomini più - *CAP. XXX*
952 Aveva poi pregati gli ecclesiastici, e **gli** uomini più autorevoli che si - *CAP. XXX*
953 nuove che venivan di fuori, abbattendo **gli** animi, mantenevano e - *CAP. XXX*
954 la folla s'era divisa in crocchi, secondo **gli** umori e l'abitudini. Chi aveva - *CAP. XXX*
955 fare, ma non s'annoiava però; la paura **gli** teneva compagnia. La paura - *CAP. XXX*
956 paura proprio d'un assalto, credo che la **gli** fosse passata, o se pur gliene - *CAP. XXX*
957 se pur gliene rimaneva, era quella che **gli** dava meno fastidio; perché, - *CAP. XXX*
958 e dall'altra, da soldatacci, le armi e **gli** armati che vedeva sempre in - *CAP. XXX*
959 ogni momento in tali circostanze, tutto **gli** teneva addosso uno spavento - *CAP. XXX*
960 continuo; lasciando stare il rodìo che **gli** dava il pensare alla sua povera - *CAP. XXX*
961 fare i suoi sfoghi, a rischio che talvolta **gli** fosse dato sulla voce da - *CAP. XXX*
962 d'un grand'albero uscire da ogni parte **gli** uccelli che ci s'erano riparati. - *CAP. XXX*
963 riparati. Credo che i nostri tre fossero **gli** ultimi ad andarsene; e ciò - *CAP. XXX*
964 meno che l'imminenza del pericolo non **gli** avesse fatto perdere affatto la - *CAP. XXX*
965 lei. Volle poi accompagnar tutti e tre **gli** ospiti, fino alla carrozza. I - *CAP. XXX*
966 di foglie, di sterpi; schiantati, scapezzati **gli** alberi; sforacchiate le siepi; i - *CAP. XXX*
967 cioè di quella specie di persone con cui **gli** premeva più di stare in pace. - - *CAP. XXX*
968 Perpetua, - che lei si lascerebbe cavar **gli** occhi di testa. Rubare agli - *CAP. XXX*
969 avuto bisogno; perché, più d'una volta, **gli** era toccato a sentirsi dire: - - *CAP. XXX*
970 uomo. Un'altra e più viva inquietudine **gli** dava il sentire che - *CAP. XXX*
971 nostra storia, noi passiamo a raccontar **gli** avvenimenti principali di - *CAP. XXXI*
972 nell'altra s'eran visti, come in aria, **gli** effetti. In tutte poi regna una - *CAP. XXXI*
973 fatto. Non intendiamo di riferire tutti **gli** atti pubblici, e nemmeno tutti - *CAP. XXXI*
974 tutti gli atti pubblici, e nemmeno tutti **gli** avvenimenti degni, in qualche - *CAP. XXXI*
975 all'entrature, altri quasi deserti, e **gli** abitanti scappati e attendati - *CAP. XXXI*
976 come in tempi ordinari, come se non **gli** fosse stato parlato di nulla. - *CAP. XXXI*
977 pochi mesi, in quella stessa guerra che **gli** stava tanto a cuore; e morì, - *CAP. XXXI*
978 corpo, il quale aveva poi a stimolare **gli** altri. Abbiam già veduto - *CAP. XXXI*
979 allo spedale; dove un bubbone che **gli** si scoprì sotto un'ascella, mise - *CAP. XXXI*
980 questo caso, voce di Dio?), deridevan **gli** augùri sinistri, gli - *CAP. XXXI*
981 di Dio?), deridevan gli augùri sinistri, **gli** avvertimenti minacciosi de' - *CAP. XXXI*
982 con qualunque segno fosse comparso. **Gli** avvisi di questi accidenti, - *CAP. XXXI*
983 tutti gl'ingegni: non si denunziavan **gli** ammalati, si corrompevano i - *CAP. XXXI*
984 Siccome però, a ogni scoperta che **gli** riuscisse fare, il tribunale - *CAP. XXXI*
985 di credulità e d'ostinazione: per tutti **gli** altri, era manifesta impostura, - *CAP. XXXI*
986 che per sorte era vicina. Questo **gli** toccò per aver veduto chiaro, - *CAP. XXXI*
987 la Nobiltà, et la plebe a pensare, et **gli** increduli Medici, et la plebe - *CAP. XXXI*
988 un assito che serviva a dividere **gli** spazi assegnati a' due sessi, - *CAP. XXXI*
989 strano, più significante spettacolo colpì **gli** occhi e le menti de' cittadini. - *CAP. XXXI*
990 con paglia accesa, abbruciacchiavano **gli** spazi unti; i passeggieri si - *CAP. XXXI*
991 a chi mettesse in chiaro l'autore o **gli** autori del fatto. Ad ogni - *CAP. XXXI*
992 alcuni pur ne guarivano, " si diceua " (**gli** ultimi argomenti d'una - *CAP. XXXI*
993 Era in quel giorno morta di peste, tra **gli** altri, un'intera famiglia. - *CAP. XXXI*
994 spediti al campo due di quel corpo, che **gli** rappresentassero i guai e le - *CAP. XXXII*

995 cause, e dal guasto militare in ispecie; **gli** mettessero in considerazione - *CAP. XXXII*
996 sue promesse. Il gran cancelliere Ferrer **gli** scrisse che quella risposta era - *CAP. XXXII*
997 buon prelato rifiutò, per molte ragioni. **Gli** dispiaceva quella fiducia in - *CAP. XXXII*
998 e, come accade più che mai, quando **gli** animi son preoccupati, il - *CAP. XXXII*
999 il sentire faceva l'effetto del vedere. **Gli** animi, sempre più - *CAP. XXXII*
1000 bastanti a spiegar la violenza, e tutti **gli** accidenti più oscuri e - *CAP. XXXII*
1001 la forza, si scioglieva ogni difficoltà. Se **gli** effetti non s'eran veduti - *CAP. XXXII*
1002 scoprire, quasi infallibilmente: tutti **gli** occhi stavano all'erta; ogni - *CAP. XXXII*
1003 Uno che passava, li vede e si ferma; **gli** accenna a un altro, ad altri - *CAP. XXXII*
1004 quanto fosse possibile, dalla radunanza **gli** infetti e i sospetti, fece - *CAP. XXXII*
1005 gli infetti e i sospetti, fece inchiodar **gli** usci delle case sequestrate: le - *CAP. XXXII*
1006 parte del clero; poi i magistrati, con **gli** abiti di maggior cerimonia; - *CAP. XXXII*
1007 l'attribuivano alla facilità che **gli** untori ci avessero trovata - *CAP. XXXII*
1008 durare il bisogno, è probabile che **gli** accordi non fossero che di - *CAP. XXXII*
1009 si ritirassero. I commissari regolavano **gli** uni e gli altri, sotto gli - *CAP. XXXII*
1010 I commissari regolavano gli uni e **gli** altri, sotto gli ordini - *CAP. XXXII*
1011 regolavano gli uni e gli altri, sotto **gli** ordini immediati del tribunale - *CAP. XXXII*
1012 chirurghi, di medicine, di vitto, di tutti **gli** attrezzi d'infermeria; - *CAP. XXXII*
1013 trovare e preparar nuovo alloggio per **gli** ammalati che - *CAP. XXXII*
1014 generale, all'indifferenza per **gli** altri, nata dal continuo temer - *CAP. XXXII*
1015 città solamente, moriron di contagio: **gli** otto noni, all'incirca. - *CAP. XXXII*
1016 la perversità, crebbe la pazzia: tutti **gli** errori già dominanti più o - *CAP. XXXII*
1017 pericolo assediava e martirizzava **gli** animi, molto più che il - *CAP. XXXII*
1018 che s'erano figurati che dovessero fare **gli** untori: cosa insieme molto - *CAP. XXXII*
1019 con una faccia fosca e infocata, con **gli** occhi accesi, coi capelli ritti, - *CAP. XXXII*
1020 sedute a consiglio. Finalmente, **gli** erano state fatte vedere gran - *CAP. XXXII*
1021 e detto che ne prendesse quanto **gli** fosse piaciuto, con questo - *CAP. XXXII*
1022 dotti; come disastrosi del pari n'eran **gli** effetti. Vedevano, la più - *CAP. XXXII*
1023 Magiche (il ristretto di tutto ciò che **gli** uomini avevano, fino a' suoi - *CAP. XXXII*
1024 loro amico infermo, come, una notte, **gli** eran venute persone in - *CAP. XXXII*
1025 La cosa dové finire in nulla, giacché **gli** scritti del tempo che parlano - *CAP. XXXII*
1026 tre o quattro che, di tutta la famiglia, **gli** eran rimasti vivi. Tornava da - *CAP. XXXIII*
1027 a casa, fu d'ordinare al Griso che **gli** facesse lume per andare in - *CAP. XXXIII*
1028 viso del padrone, stravolto, acceso, con **gli** occhi in fuori, e lustri lustri; - *CAP. XXXIII*
1029 gli occhi in fuori, e lustri lustri; e **gli** stava alla lontana: perché, - *CAP. XXXIII*
1030 lesse nel fare del Griso il pensiero che **gli** passava per la mente. - Sto - *CAP. XXXIII*
1031 quello si cacciava sotto. Ma le coperte **gli** parvero una montagna. Le - *CAP. XXXIII*
1032 del mondo. E d'uno in un altro, **gli** parve di trovarsi in una - *CAP. XXXIII*
1033 macchie e bubboni. - Largo canaglia! - **gli** pareva di gridare, guardando - *CAP. XXXIII*
1034 e nemmeno d'avere inteso; anzi **gli** stavan più addosso: e sopra - *CAP. XXXIII*
1035 gli stavan più addosso: e sopra tutto **gli** pareva che qualcheduno di - *CAP. XXXIII*
1036 metter mano alla spada; e appunto **gli** parve che, per la calca, gli - *CAP. XXXIII*
1037 e appunto gli parve che, per la calca, **gli** fosse andata in su, e fosse - *CAP. XXXIII*
1038 e voleva gridar più forte; quando **gli** parve che tutti que' visi si - *CAP. XXXIII*
1039 braccio teso per aria; una voce che **gli** andava brontolando - *CAP. XXXIII*
1040 alquanto a ritrovarsi, ad aprir ben **gli** occhi; ché la luce del giorno - *CAP. XXXIII*
1041 ché la luce del giorno già inoltrato **gli** dava noia, quanto quella - *CAP. XXXIII*
1042 che, chi lo paga bene, tien segreti **gli** ammalati. Va' a chiamarlo: - *CAP. XXXIII*
1043 gli ammalati. Va' a chiamarlo: digli che **gli** darò quattro, sei scudi per - *CAP. XXXIII*
1044 sente uno squillo lontano, ma che **gli** par che venga dalle stanze, - *CAP. XXXIII*
1045 stropiccìo di piedi: un orrendo sospetto **gli** passa per la mente. Si rizza - *CAP. XXXIII*
1046 la rincorsa verso il letto; il più pronto **gli** è addosso, prima che lui - *CAP. XXXIII*
1047 addosso, prima che lui possa far nulla; **gli** strappa la pistola di mano, - *CAP. XXXIII*
1048 a chiamar con quanta voce aveva, **gli** altri suoi servitori; ma era - *CAP. XXXIII*
1049 inutile, perché l'abbominevole Griso **gli** aveva mandati lontano, con - *CAP. XXXIII*
1050 vicino al letto, i panni del padrone, e **gli** aveva scossi, senza pensare - *CAP. XXXIII*
1051 stava gozzovigliando in una bettola, **gli** vennero a un tratto de' - *CAP. XXXIII*
1052 gli vennero a un tratto de' brividi, **gli** s'abbagliaron gli occhi, gli - *CAP. XXXIII*
1053 a un tratto de' brividi, gli s'abbagliaron **gli** occhi, gli mancaron le - *CAP. XXXIII*
1054 de' brividi, gli s'abbagliaron gli occhi, **gli** mancaron le forze, e cascò. - *CAP. XXXIII*
1055 e di tenerlo ancora con sé, e perché **gli** voleva bene, e perché - *CAP. XXXIII*

1056 benedette lettere da parte d'Agnese, **gli** era saltato il grillo di farsi - *CAP. XXXIII*
1057 risoluzione. - Se ci hanno da andare, - **gli** diceva, - ci anderanno anche - *CAP. XXXIII*
1058 la peste, e stava riguardato. Non **gli** entrò in casa, ma, datogli - *CAP. XXXIII*
1059 fatto al cugino qualche buon augurio, **gli** comunicò la sua risoluzione. - *CAP. XXXIII*
1060 le sue forze, e accrescerle; e appena **gli** parve di poter far la strada, - *CAP. XXXIII*
1061 campi a coglierne, o a raccattarle sotto **gli** alberi, dove ce n'era come - *CAP. XXXIII*
1062 dolorose, e di dolorosi presentimenti: **gli** pareva d'aver negli orecchi - *CAP. XXXIII*
1063 a questa, e poi anche alla fisonomia, **gli** parve di raffigurar quel - *CAP. XXXIII*
1064 vigore del corpo insieme e della mente, **gli** aveva svolto in faccia e in - *CAP. XXXIII*
1065 con l'incantato fratello. - Oh Tonio! - **gli** disse Renzo, fermandosegli - *CAP. XXXIII*
1066 davanti: - sei tu? Tonio alzò **gli** occhi, senza mover la testa. - *CAP. XXXIII*
1067 la sua burrasca. Guardava anche lui; **gli** pareva e non gli pareva: - *CAP. XXXIII*
1068 Guardava anche lui; gli pareva e non **gli** pareva: vedeva qualcosa di - *CAP. XXXIII*
1069 stavano appena per l'appunto. Renzo **gli** andò incontro, allungando il - *CAP. XXXIII*
1070 andò incontro, allungando il passo, e **gli** fece una riverenza; ché, - *CAP. XXXIII*
1071 e avvoltati a' nuovi rampolli d'un gelso, **gli** avevan tutti ricoperti delle - *CAP. XXXIII*
1072 saliva, scendeva, ripiegava i rami o **gli** stendeva, secondo gli - *CAP. XXXIII*
1073 ripiegava i rami o gli stendeva, secondo **gli** riuscisse; e, attraversato - *CAP. XXXIII*
1074 scrostate, imbrattate, affumicate. Alzò **gli** occhi al palco: un parato di - *CAP. XXXIII*
1075 di legno, con le braccia incrociate, con **gli** occhi fissi al cielo, come un - *CAP. XXXIII*
1076 a guardar chi fosse, e, a quel che **gli** parve di vedere così al - *CAP. XXXIII*
1077 non sapendo cosa volesse dir questo, **gli** rispose chiamandolo per - *CAP. XXXIII*
1078 casi di Lucia, e sulle persecuzioni che **gli** avevan fatte a lui, e come - *CAP. XXXIII*
1079 ospite. - Se la mi va bene, - **gli** disse, - se la trovo in vita, se - *CAP. XXXIII*
1080 più veduta da tanto tempo. L'amico **gli** disse, come s'usa, di sperar - *CAP. XXXIII*
1081 Il fornaio, gl'intimò di non entrare, e **gli** porse sur una piccola pala - *CAP. XXXIII*
1082 danari; e fatto questo, con certe molle, **gli** porse, l'uno dopo l'altro, i - *CAP. XXXIII*
1083 tra un po' di memoria de' luoghi, che **gli** era rimasta dell'altro viaggio, - *CAP. XXXIII*
1084 come fa chi, non sapendo da che parte **gli** convenga di prendere, par - *CAP. XXXIV*
1085 nessuno a richiudere il cancello, **gli** parve tempo, e ci s'avviò in - *CAP. XXXIV*
1086 ma la guardia, con una manieraccia, **gli** gridò: - olà! - Renzo si - *CAP. XXXIV*
1087 senza che nessuno s'accorgesse di lui, o **gli** badasse; se non che, quando - *CAP. XXXIV*
1088 un altro - olà - che un gabelliere **gli** gridava dietro. Questa volta, - *CAP. XXXIV*
1089 in vece d'andarsene per i fatti suoi, **gli** veniva incontro. Renzo, - *CAP. XXXIV*
1090 lo sconosciuto. Ma questo, stralunando **gli** occhi affatto, fece un passo - *CAP. XXXIV*
1091 E arrivato a casa, raccontò che **gli** s'era accostato un untore, - *CAP. XXXIV*
1092 aiutare a acchiapparlo. Sicuro che **gli** si trovava quella scellerata - *CAP. XXXIV*
1093 aveva pensato di lui; ma la cosa **gli** pareva così irragionevole, - *CAP. XXXIV*
1094 la quale, seguitandolo a chiamare, **gli** fece cenno anche con la - *CAP. XXXIV*
1095 da calarlo, come fece. A Renzo intanto **gli** vennero in mente que' pani - *CAP. XXXIV*
1096 una restituzione, e forse meglio che se **gli** avessi restituiti al proprio - *CAP. XXXIV*
1097 La donna lo pregò che facesse così, e **gli** disse il nome della strada, - *CAP. XXXIV*
1098 piazza di san Marco, la prima cosa che **gli** diede nell'occhio, furon due - *CAP. XXXIV*
1099 morti sconosciuti. Un atroce pensiero **gli** balenò in mente: " forse - *CAP. XXXIV*
1100 nel mezzo della strada. Renzo, quando **gli** fu vicino, si levò il cappello, - *CAP. XXXIV*
1101 gli fu vicino, si levò il cappello, e **gli** accennò che desiderava - *CAP. XXXIV*
1102 - un'altra carità, - soggiunse; e **gli** disse della povera donna - *CAP. XXXIV*
1103 immaginarvi come quell'operazione **gli** riuscisse penosa, e non tanto - *CAP. XXXIV*
1104 quanto per un nuovo turbamento che **gli** era nato nell'animo. Quel - *CAP. XXXIV*
1105 del quale non poteva far di meno; né **gli** era stato detto nient'altro, - *CAP. XXXIV*
1106 così colpito che, in quel momento, **gli** sarebbe piaciuto più di - *CAP. XXXIV*
1107 Serrati, per sospetto e per terrore, tutti **gli** usci di strada, salvo quelli - *CAP. XXXIV*
1108 impiegato, che avesse voluto eseguir **gli** ordini, o fare un'angheria. - *CAP. XXXIV*
1109 del disastro aveva insalvatichiti **gli** animi, e fatto dimenticare - *CAP. XXXIV*
1110 funesta mutazione di cose. Si vedevano **gli** uomini più qualificati, senza - *CAP. XXXIV*
1111 ogni sorte di vestito che potesse con **gli** svolazzi toccar qualche cosa, - *CAP. XXXIV*
1112 a comprar le cose necessarie al vitto. **Gli** amici, quando pur due - *CAP. XXXIV*
1113 aveva molto da fare, per iscansare **gli** schifosi e mortiferi inciampi - *CAP. XXXIV*
1114 si faceva vedere intorno, i sani, **gli** agiati: ché, dopo tante - *CAP. XXXIV*
1115 era affaticata, ma non cascante; **gli** occhi non davan lacrime, - *CAP. XXXIV*
1116 per noi; ch'io pregherò per te e per **gli** altri -. Poi voltatasi di - *CAP. XXXIV*

1117 consorti, che sostenevano i cari loro, e **gli** accompagnavano con parole - *CAP. XXXIV*
1118 loro d'essere ubbidienti, **gli** assicuravano che s'andava in - *CAP. XXXIV*
1119 a un monatto che veniva dietro, e **gli** domandò della strada e - *CAP. XXXIV*
1120 Renzo non istette lì a pensare: **gli** parve subito miglior partito - *CAP. XXXIV*
1121 di là. Rispinse con un urtone uno che **gli** parava la strada; con un - *CAP. XXXIV*
1122 indietro otto o dieci passi un altro che **gli** correva incontro; e via di - *CAP. XXXIV*
1123 nocchiuto, pronto per qualunque altro **gli** fosse venuto tra' piedi. La - *CAP. XXXIV*
1124 medesimo. Vistosi così tra due fuochi, **gli** venne in mente che ciò che - *CAP. XXXIV*
1125 monatti; fa' conto d'essere in chiesa, - **gli** disse uno de' due che - *CAP. XXXIV*
1126 in aria. - Lascia fare a me, - **gli** disse un monatto; e - *CAP. XXXIV*
1127 prima di bere, si voltò a Renzo, **gli** fissò gli occhi in viso, e gli - *CAP. XXXIV*
1128 di bere, si voltò a Renzo, gli fissò **gli** occhi in viso, e gli disse, - *CAP. XXXIV*
1129 Renzo, gli fissò gli occhi in viso, e **gli** disse, con una cert'aria di - *CAP. XXXIV*
1130 che, votatolo, lo prese per il collo, **gli** fece fare il mulinello, e lo - *CAP. XXXIV*
1131 Tutt'a un tratto, a una cantonata, **gli** parve di riconoscere il - *CAP. XXXIV*
1132 via in fretta, circa venti mesi prima. **Gli** venne subito in mente che - *CAP. XXXIV*
1133 del lazzeretto, passa il cancello, e **gli** si spiega davanti la scena - *CAP. XXXIV*
1134 fosse di sparse in tutto lo spazio che **gli** era già toccato di - *CAP. XXXIV*
1135 alle sue fermate, e di ciò che **gli** toccò di vedere diremo - *CAP. XXXV*
1136 a raccontar ciò che fece, e ciò che **gli** seguì. Dalla porta dove s'era - *CAP. XXXV*
1137 spasimo, o immobili nella morte, se mai **gli** venisse fatto di trovar quello - *CAP. XXXV*
1138 con un nome ch'essa medesima **gli** aveva messo. Arrivò in quel - *CAP. XXXV*
1139 repentina, passeggiera, istantanea, **gli** ferì lo sguardo, e gli mise - *CAP. XXXV*
1140 istantanea, gli ferì lo sguardo, e **gli** mise l'animo sottosopra. - *CAP. XXXV*
1141 quando la peste scoppiata in Milano **gli** offrì occasione di ciò che - *CAP. XXXV*
1142 richiamato, per assistere e servire **gli** appestati. Il conte zio era - *CAP. XXXV*
1143 padre Cristoforo! - disse poi, quando **gli** fu vicino da poter esser - *CAP. XXXV*
1144 tornato verso Renzo, - entriamo qui, - **gli** disse. - Ma... - soggiunse - *CAP. XXXV*
1145 lo fece sedere sur un saccone che **gli** serviva di letto; poi andò a - *CAP. XXXV*
1146 - interruppe Renzo stravolgendo **gli** occhi, e cambiandosi tutto in - *CAP. XXXV*
1147 e ridersene: è venuto un tempo che **gli** uomini s'incontrino a viso a - *CAP. XXXV*
1148 davanti all'offeso: ho pianto con **gli** uni e con gli altri; ma con - *CAP. XXXV*
1149 all'offeso: ho pianto con gli uni e con **gli** altri; ma con te che ho da - *CAP. XXXV*
1150 ma con te che ho da fare? - Ah **gli** perdono! gli perdono - *CAP. XXXV*
1151 che ho da fare? - Ah gli perdono! **gli** perdono davvero, gli perdono - *CAP. XXXV*
1152 - Ah gli perdono! gli perdono davvero, **gli** perdono per sempre! - - *CAP. XXXV*
1153 pensaci; e dimmi un poco quante volte **gli** hai perdonato. E, stato - *CAP. XXXV*
1154 maniera da non poter mai più dire: io **gli** perdono. - Sì, sì, - disse - *CAP. XXXV*
1155 e tutto confuso: capisco che non **gli** avevo mai perdonato - *CAP. XXXV*
1156 ora, con la grazia del Signore, sì, **gli** perdono proprio di cuore. - - *CAP. XXXV*
1157 Quello, senza osar di domandar altro, **gli** andò dietro. Dopo pochi - *CAP. XXXV*
1158 vicino all'apertura d'una capanna, fissò **gli** occhi in viso a Renzo, con - *CAP. XXXV*
1159 Stava l'infelice, immoto; spalancati **gli** occhi, ma senza sguardo; - *CAP. XXXV*
1160 o terribili che la speranza o il timore **gli** mettevan davanti a vicenda, - *CAP. XXXVI*
1161 arrivare alla coda dell'uditorio, come **gli** era stato suggerito. - *CAP. XXXVI*
1162 in quella parte ficcò più attentamente **gli** occhi; ma, non arrivando a - *CAP. XXXVI*
1163 a scoprirci dentro nulla di più, **gli** alzò anche lui dove tutti - *CAP. XXXVI*
1164 figura del predicatore; e, con quel che **gli** poteva restar d'attenzione - *CAP. XXXVI*
1165 che chiamava privilegio quello di servir **gli** appestati, perché lo teneva - *CAP. XXXVI*
1166 del portico esteriore i sandali, scese **gli** scalini, e, tra la folla che gli - *CAP. XXXVI*
1167 scese gli scalini, e, tra la folla che **gli** fece rispettosamente largo, - *CAP. XXXVI*
1168 persona indietro e la testa avanti, con **gli** occhi spalancati, con una - *CAP. XXXVI*
1169 nata, cred'io, dalla tenerezza che **gli** aveva ispirata la predica, e - *CAP. XXXVI*
1170 con l'occhio quella schiera, mentre **gli** passava davanti quella degli - *CAP. XXXVI*
1171 nuova attenzione, una nuova speranza **gli** nacque nel veder, dopo - *CAP. XXXVI*
1172 pochi passi, vide lo stecconato di cui **gli** aveva parlato il frate, ma - *CAP. XXXVI*
1173 che i monatti portavano a un piede; **gli** venne in mente che un tale - *CAP. XXXVI*
1174 stata fieramente gravosa, quand'anche **gli** oggetti fossero stati tutt'altri; - *CAP. XXXVI*
1175 solamente agl'impicci che quell'insegna **gli** poteva scansare, e non a - *CAP. XXXVI*
1176 gli poteva scansare, e non a quelli che **gli** poteva tirare addosso; ma - *CAP. XXXVI*
1177 maniera di sbrigarsi subito da colui. **Gli** fece replicatamente e in - *CAP. XXXVI*

1178 da una parte tra le capanne. Quando **gli** parve d'essere abbastanza - *CAP. XXXVI*
1179 parete di paglia d'una delle capanne, **gli** vien da quella all'orecchio - *CAP. XXXVI*
1180 fu perché non n'ebbe il fiato. **Gli** mancaron le ginocchia, gli - *CAP. XXXVI*
1181 il fiato. Gli mancaron le ginocchia, **gli** s'appannò la vista; ma fu - *CAP. XXXVI*
1182 Lucia, giungendo le mani, e alzando **gli** occhi al cielo: - perché - *CAP. XXXVI*
1183 - Qui? dove? Come lo sapete? - **Gli** ho parlato poco fa; sono - *CAP. XXXVI*
1184 è assistito? - È levato, gira, assiste **gli** altri; ma se lo vedeste, che - *CAP. XXXVI*
1185 a venirvi a cercare, e che al Signore **gli** piace che un giovine tratti - *CAP. XXXVI*
1186 S'io fossi morta quella notte, non **gli** avrebbe dunque potuto - *CAP. XXXVI*
1187 E quel disgraziato! Lo sa il Signore se **gli** ho perdonato di cuore; ma - *CAP. XXXVI*
1188 di nuovo le mani, e alzando al cielo **gli** occhi pregni di lacrime: - o - *CAP. XXXVI*
1189 dover rifare qualche pezzetto di strada, **gli** riuscì finalmente d'arrivarci. - *CAP. XXXVI*
1190 in silenzio. Poco dopo, lo vide chiuder **gli** occhi a quel poverino, poi - *CAP. XXXVI*
1191 Allora si mosse, e **gli** andò incontro - Oh! - disse - *CAP. XXXVI*
1192 Signore! - Ma... - disse Renzo, quando **gli** fu vicino da poter parlar - *CAP. XXXVI*
1193 - Capisco, - disse Renzo, e stette con **gli** occhi fissi a terra, e con le - *CAP. XXXVI*
1194 la sporta in braccio, tornò da Renzo, **gli** disse: - andiamo -; e andò - *CAP. XXXVI*
1195 chiarore istantaneo i lunghissimi tetti e **gli** archi de' portici, la cupola - *CAP. XXXVI*
1196 voi, - riprese il vecchio, abbassando **gli** occhi, - che Dio ha data - *CAP. XXXVI*
1197 che torni in maggior bene, i debiti e **gli** obblighi che gli uomini - *CAP. XXXVI*
1198 bene, i debiti e gli obblighi che **gli** uomini possono aver - *CAP. XXXVI*
1199 tali parole. Ringraziò vivamente con **gli** occhi colui che le aveva - *CAP. XXXVI*
1200 di nuovo al Signore le grazie che **Gli** chiedevate, per essere una - *CAP. XXXVI*
1201 d'istillar loro l'amore di Lui e di tutti **gli** uomini; e allora li guiderete - *CAP. XXXVI*
1202 furono nella strada di mezzo, il frate **gli** strinse la mano, e disse: - - *CAP. XXXVI*
1203 di quel giorno; ma di sotto le miserie, **gli** orrori, i pericoli, veniva - *CAP. XXXVII*
1204 ché una consolazione come quella **gli** avrebbe fatto smaltire altro - *CAP. XXXVII*
1205 per Monza, era notte fatta: nonostante, **gli** riuscì di trovar la porta che - *CAP. XXXVII*
1206 della notte e di quel poco bagno, non **gli** dava altro che una fierezza, - *CAP. XXXVII*
1207 sull'uscio, a guardare il tempo, alzò **gli** occhi a quella figura così - *CAP. XXXVII*
1208 non senza fatica, il resto de' panni, che **gli** s'eran come appiccicati - *CAP. XXXVII*
1209 d'Agnese; sentì che stava bene, e **gli** fu insegnata una casuccia - *CAP. XXXVII*
1210 potuto trovarsi lì in terzo, a veder con **gli** occhi quella conversazione - *CAP. XXXVII*
1211 così animata, a sentir con **gli** orecchi que' racconti, - *CAP. XXXVII*
1212 parere che non se ne curi molto, e che **gli** piaccia più d'indovinarla da - *CAP. XXXVII*
1213 offrì anche a lei danari, dicendo: - **gli** ho qui tutti, vedete, que' - *CAP. XXXVII*
1214 povera fanciulla, avevan fatto la guardia **gli** angioli. - E l'altra volta, - - *CAP. XXXVII*
1215 i piedi; come né anche in casa: ché **gli** avrebbe fatto male a - *CAP. XXXVII*
1216 era, come a dire, due volte: ognuno **gli** faceva accoglienze e - *CAP. XXXVII*
1217 nessuna precauzione contro la peste; **gli** s'attaccò; andò a letto, a - *CAP. XXXVII*
1218 Agnese su quel gran tardare di Lucia. **Gli** atti che fece, e le cose - *CAP. XXXVIII*
1219 qualunque cosa si parlasse, il colloquio **gli** riusciva sempre delizioso. - *CAP. XXXVIII*
1220 il tempo per lui: prima i minuti **gli** parevan ore; poi l'ore gli - *CAP. XXXVIII*
1221 i minuti gli parevan ore; poi l'ore **gli** parevan minuti. La - *CAP. XXXVIII*
1222 burlesco e rispettoso, - signor curato, - **gli** disse: - le è poi passato - *CAP. XXXVIII*
1223 - Speriamo, - concluse, - che il Signore **gli** avrà usato misericordia. - - *CAP. XXXVIII*
1224 suo ospite, dove fu un'altra festa: e **gli** fecero promettere che, non - *CAP. XXXVIII*
1225 non lo farei col cuor quieto: **gli** voglio troppo bene; avrei - *CAP. XXXVIII*
1226 ho detto per lui de' paternostri, adesso **gli** dirò de' De profundis. E - *CAP. XXXVIII*
1227 che sia proprio vero...? - Al sagrestano **gli** crede? - Perché? - - *CAP. XXXVIII*
1228 ché adesso lo possiamo dire. - Io **gli** ho perdonato di cuore, - - *CAP. XXXVIII*
1229 ignorante, le posso accertare che non **gli** si dice così; perché, - *CAP. XXXVIII*
1230 doveva trattare con quel signore, e che **gli** si doveva dire vossignoria - *CAP. XXXVIII*
1231 tornare a insegnare, vi direbbe che **gli** va dato dell'eminenza: - *CAP. XXXVIII*
1232 ai vescovi; poi lo vorranno **gli** abati, poi i proposti: - *CAP. XXXVIII*
1233 gli abati, poi i proposti: perché **gli** uomini son fatti così; - *CAP. XXXVIII*
1234 tirar la carretta: non abbiate paura che **gli** avvezzin male, i curati: - *CAP. XXXVIII*
1235 facesse que' rimproveri. Quella notizia **gli** aveva dato una - *CAP. XXXVIII*
1236 Il giorno seguente, **gli** capitò una visita, quanto - *CAP. XXXVIII*
1237 trattandosi di cose vecchie, nessuno **gli** dà fastidio; e, come le ho - *CAP. XXXVIII*
1238 giovine? - No, no; non crederei. **Gli** hanno fatto fuoco - *CAP. XXXVIII*

1239	in un bel tinello, mise a tavola	**gli**	sposi, con Agnese e con la	- *CAP. XXXVIII*
1240	perché, essendo un uomo solo, non	**gli**	si poteva dire: che bisogno	- *CAP. XXXVIII*
1241	que' benedetti affari, che imbroglian	**gli**	affetti. Chi domandasse se	- *CAP. XXXVIII*
1242	l'agevolezze che ci trovavano	**gli**	operai, e cento cose della	- *CAP. XXXVIII*
1243	a noia, e anche persone che prima	**gli**	volevan bene; e col tempo,	- *CAP. XXXVIII*
1244	in fretta, comunicò l'affare al cugino, e	**gli**	propose di farlo a mezzo.	- *CAP. XXXVIII*
1245	che aveva provato nell'altro paese,	**gli**	restò un utile	- *CAP. XXXVIII*
1246	che ci si deve star benone. Ma se	**gli**	riesce di cambiare, appena	- *CAP. XXXVIII*
1247	a star meglio. È tirata un po' con	**gli**	argani, e proprio da	- *CAP. XXXVIII*
1248	a raccontare, vi seccherebbe a morte.	**Gli**	affari andavan d'incanto:	- *CAP. XXXVIII*

gliel *8*

1	cristiano. Non istà bene; ma, dato che	**gliel**	abbiate, né anche il papa non	- *CAP. VI*
2	già lei lo sa il mio nome. Chi diamine	**gliel**	ha detto? - Bravo, figliuolo,	- *CAP. XV*
3	E ripensando alla maniera con cui	**gliel**	aveva cavato di bocca, e a	- *CAP. XVI*
4	se un demonio nascosto nel suo cuore	**gliel**	avesse comandato, interruppe	- *CAP. XX*
5	sembiante così sereno come questo non	**gliel**	aveva ancor visto, né	- *CAP. XXIII*
6	eppure aveva sonno. I rimorsi che	**gliel**	avevan levato la notte	- *CAP. XXIV*
7	il casato di don Ferrante: ché Agnese	**gliel**	aveva bensì fatto scrivere	- *CAP. XXXIII*
8	e vide (ché il gran turbamento non	**gliel**	aveva lasciato vedere un	- *CAP. XXXIV*

gliel' *2*

1	dopo; ma era già notte, e le donne	**gliel'**	augurarono buona; non	- *CAP. VII*
2	quale dovesse prendere: l'innominato	**gliel'**	indicava con la mano, e	- *CAP. XXIII*

gliela *8*

1	al nuovo duca; la seconda perché	**gliela**	negasse, anzi aiutasse a	- *CAP. V*
2	signore, il quale, lettovi: porta orientale,	**gliela**	rendette dicendo: - siete	- *CAP. XI*
3	- No, no, - disse Renzo: -	**gliela**	devo consegnare in proprie	- *CAP. XI*
4	di voi! Federigo gli prese la mano,	**gliela**	strinse, e disse: - favorirete	- *CAP. XXIII*
5	e staccata un'ala di quel cappone,	**gliela**	mise davanti; si mise a	- *CAP. XXIV*
6	e a complimentare il cardinale, il quale	**gliela**	lodò, e raccomandò	- *CAP. XXVI*
7	un altro dotto di quel calibro, il quale	**gliela**	legge e gliela spiega.	- *CAP. XXVII*
8	di quel calibro, il quale gliela legge e	**gliela**	spiega. Nascono delle	- *CAP. XXVII*

gliele *3*

1	se ne levò quattro di tasca, e	**gliele**	diede, aggiungendo: - basta;	- *CAP. VIII*
2	da un pezzo stavan lì ammucchiate, e	**gliele**	distribuì; fece dire a' suoi	- *CAP. XXIX*
3	Chi lo fece il male, furon certi tali che	**gliele**	rapportarono: e Renzo,	- *CAP. XXXVIII*

glieli *3*

1	conduca lei in chiesa... que' passi Dio	**glieli**	conterà. - Verrà una donna	- *CAP. XXI*
2	Ebbene, cosa credi? - rispose Agnese: -	**glieli**	manderò davvero. Povero	- *CAP. XXVI*
3	venuta qui tutta contenta. Basta, io	**glieli**	manderò, povero Renzo!	- *CAP. XXVI*

glielo *15*

1	bocconi amari inghiottiti in silenzio,	**glielo**	avevano esacerbato a segno che,	- *CAP. I*
2	ricevettero dalle mani del popolo, che	**glielo**	raccomandava, dicendo: - è	- *CAP. IV*
3	che gliel abbiate, né anche il papa non	**glielo**	può levare. - Se è cosa che	- *CAP. VI*
4	Alla fine, se comparisce il padrone,	**glielo**	pagherò ". Così pensando, si	- *CAP. XI*
5	che troverete andando a diritta -. E	**glielo**	nominò. - Va bene; - disse	- *CAP. XVI*
6	di camminare fin che l'ora e la lena	**glielo**	permettessero: e d'aspettar	- *CAP. XVI*
7	il colore dal viso; un sudor freddo	**glielo**	coprì; s'abbandonò, e svenne.	- *CAP. XX*
8	ché m'ha comandato di farvi coraggio.	**Glielo**	direte, eh? che v'ho fatto	- *CAP. XXI*
9	Chi ve lo darà infallibilmente, quando	**glielo**	chiediate? Credete voi che	- *CAP. XXV*
10	parer molto buono anche a lui; e	**glielo**	veniva a proporre.	- *CAP. XXIX*
11	fianchi, in quella maniera che la gerla	**glielo**	permetteva: - come! verrà	- *CAP. XXIX*
12	luogo; e non c'era pericolo che nessuno	**glielo**	prendesse: sarebbe stato	- *CAP. XXIX*
13	tirò fuori un mezzo ducatone, e	**glielo**	fece vedere. Colui, o che	- *CAP. XXXIV*
14	i mezzi ducatoni, accennò a Renzo che	**glielo**	buttasse; e vistoselo	- *CAP. XXXIV*

15 pascolava a un mucchio d'erba fresca, e **glielo** presentava alle poppe, - *CAP. XXXV*

glien' *1*

1 Talora, appena **glien'** era stata raccontata una, - *CAP. XXVI*

gliene *20*

1 giorno: e certo nessun uomo di giudizio **gliene** avrebbe dato il parere. Ma, - *CAP. III*
2 che mangia però volentieri, quando **gliene** danno. Con permesso. E, con - *CAP. VII*
3 per sempre que' godimenti, **gliene** rendeva arnaro e penoso quel - *CAP. X*
4 cose; e io, per la parte mia, **gliene** posso raccontar delle belle; - *CAP. XIV*
5 Basta, signore; il resto lo so. Dio **gliene** renda merito -. E diviato - *CAP. XVI*
6 confine, o se, superato quell'ostacolo, **gliene** rimanesse un altro da - *CAP. XVII*
7 amore del poco e incerto guadagno che **gliene** poteva venire, quanto per - *CAP. XVII*
8 di confidenza per l'avvenire, che non **gliene** avrebbe dato il trovarne - *CAP. XVII*
9 mi ha... un po' allargato il cuore. Dio **gliene** renderà merito. Compisca - *CAP. XXI*
10 ma vedendolo così soprappensiero, **gliene** passava la voglia. Dovette - *CAP. XXIII*
11 per prevenir con le beffe la paura che **gliene** sarebbe venuta, a pensarci - *CAP. XXIV*
12 senza far gran complimenti. - Dio **gliene** renda merito, a quel - *CAP. XXVI*
13 a schermirsi dalle dimostrazioni che **gliene** venivan fatte, e doveva - *CAP. XXIX*
14 l'esercito; spogliavano gli abitanti, e **gliene** facevan di tutte le sorte. - *CAP. XXX*
15 credo che la gli fosse passata, o se pur **gliene** rimaneva, era quella che gli - *CAP. XXX*
16 non sapeva come ci fosse andato, come **gliene** fosse venuto il pensiero, - *CAP. XXXIII*
17 ugualmente esaminarle tutte, senza che **gliene** sfuggisse una. Ma che? - *CAP. XXXVI*
18 crepacore non trovarcela! e ora non **gliene** importava più nulla. E - *CAP. XXXVII*
19 E se la vogliono, vedete, troveranno chi **gliene** darà. E allora, il papa - *CAP. XXXVIII*
20 a farne di gran lamenti, e con chi **gliene** parlava, e più a lungo - *CAP. XXXVIII*

globi *1*

1 s'allargava e s'avvolgeva in ampi **globi** , perdendosi poi nell'aria - *CAP. XXXIV*

gloria *13*

1 ascoltato. Non voglia metter la sua **gloria** ... qual gloria, signor don - *CAP. VI*
2 Non voglia metter la sua gloria... qual **gloria** , signor don Rodrigo! qual - *CAP. VI*
3 qual gloria, signor don Rodrigo! qual **gloria** dinanzi agli uomini! E - *CAP. VI*
4 compunto, e con gli occhi bassi! E che **gloria** per quel padre! Come sarà - *CAP. VII*
5 mondo si servono dei doni di Dio, a **gloria** sua, e in vantaggio del - *CAP. IX*
6 compiacenze, le sue speranze, la sua **gloria** . Era essa contenta della - *CAP. X*
7 degli altri, a cui non pareva piccola **gloria** l'avere avuta una gran paura, - *CAP. XI*
8 cosette che ha fatte in gioventù. - È la **gloria** dell'abito questa, signor - *CAP. XIX*
9 toccare o il suo interesse, o la sua **gloria** temporale, non dava mai - *CAP. XXII*
10 della sua bontà: vuol cavar da voi una **gloria** che nessun altro gli - *CAP. XXIII*
11 sdegno, anzi quasi un sollievo); - che **gloria** , - proseguiva Federigo, - - *CAP. XXIII*
12 la verità. Ma bisogna dire a sua **gloria** che, compresa d'una pietà - *CAP. XXIV*
13 la lode d'una condotta esemplare, la **gloria** della conversione. I - *CAP. XXIX*

glorificato *1*

1 voi stesso, allora! allora Dio sarà **glorificato** ! E voi domandate - *CAP. XXIII*

gloriosa *3*

1 tanto utile in ogni occorrenza, tanto **gloriosa** in ogni momento; - *CAP. IX*
2 patito tanti dolori, e siete ora tanto **gloriosa** , e avete fatti tanti miracoli - *CAP. XXI*
3 andavano a zonzo (donde quella loro **gloriosa** denominazione - *CAP. XXXIII*

gloriose *2*

1 formano un perpetuo ricamo di Attioni **gloriose** . Però alla mia - *INTRODUZIONE*
2 in lode di cui, per tralasciare altre **gloriose** testimonianze, la - *CAP. XXVII*

glorioso *1*

1 e, un giorno o l'altro, tornerebbe **glorioso** e trionfante, e arrabbiato. - *CAP. XXVI*

gocciola *2*

1 ischiuma, e trapela tra doga e doga, e **gocciola** di qua e di là, tanto che - *CAP. XI*
2 ogni verzura scolorita, e neppure una **gocciola** di rugiada sulle foglie - *CAP. XXXIV*

gocciolanti *1*

1 dell'erbe e delle foglie, tremolanti, **gocciolanti** , rinverdite, lustre; - *CAP. XXXVII*

gocciole *2*

1 l'intesa, quasi senza avvedersene, come **gocciole** sparse sullo stesso pendìo. - *CAP. XII*
2 mare, qualunque gran nave; come le **gocciole** della rugiada diventin - *CAP. XXVII*

gocciolino *3*

1 m'aspetteranno da un pezzo. - Un altro **gocciolino** , un altro gocciolino, - - *CAP. XIV*
2 pezzo. - Un altro gocciolino, un altro **gocciolino** , - gridava Renzo, - *CAP. XIV*
3 per farlo seder di nuovo. - Un altro **gocciolino** : non mi fate - *CAP. XIV*

gocciolo *1*

1 a me. - Mandi almen giù quest'altro **gocciolo** , - disse Perpetua, mescendo. - *CAP. I*

goccioloni *1*

1 mura, principiò come una grandine di **goccioloni** radi e impetuosi, - *CAP. XXXVII*

goda *2*

1 alla discrezion de' cani; tant'è che ne **goda** anche un cristiano. Alla fine, - *CAP. XI*
2 che sia, bisogna sempre che il terzo **goda** ; così Bortolo fu avvisato in - *CAP. XXVI*

goder *7*

1 guardia, aspettando d'esser chiamati a **goder** gli avanzi della tavola del - *CAP. V*
2 passando per una fiera, s'è trovato a **goder** l'armonia che fa una - *CAP. V*
3 di quando in quando aggiungervi, e **goder** con esse le consolazioni della - *CAP. X*
4 assediava i forni di continuo, per **goder** quella cuccagna fin che - *CAP. XII*
5 poi più volte Lucia che venisse a **goder** di quella buona roba. - *CAP. XXI*
6 delle caldaie. Così, facendo a gara a **goder** del buon mercato - *CAP. XXVIII*
7 andarsene, e di rimanere in pochi a **goder** l'elemosine della città, - *CAP. XXVIII*

godere *3*

1 casa paterna, avrebbe potuto **godere** almeno qualche saggio reale - *CAP. IX*
2 voleva dimorar liberamente in città, **godere** i comodi, gli spassi, gli - *CAP. XIX*
3 a sacco addirittura: ciò che c'era da **godere** o da portar via, spariva; - *CAP. XXVIII*

goderebbe *1*

1 figlia. Parlò delle distinzioni di cui **goderebbe** nel monastero e nel paese; - *CAP. X*

goderla *1*

1 della roba; e di quelli che dovevan **goderla** con me, non ho più - *CAP. XXXVI*

godersela *2*

1 allegra. I due convitati avrebbero voluto **godersela** con tutto loro comodo; - *CAP. VII*
2 che avrebbe potuto stare in Francia a **godersela** , a fare il principe, e - *CAP. XXIX*

godersi *5*

1 lei poteva maritarsi, abitare un palazzo, **godersi** il mondo, e meglio di tutte - *CAP. IX*
2 la chiamava ogni momento in aiuto, per **godersi** più tranquillamente - *CAP. IX*
3 e passeggiera. Talvolta, volendo pure **godersi** intanto qualche cosa di - *CAP. IX*
4 il principe: - Gertrude potrà presto **godersi** a suo bell'agio la compagnia - *CAP. X*
5 coscienza, potesse liberamente **godersi** nel mondo que' doni. La - *CAP. X*

godesse *1*

1 che non si sarebbe potuto dire chi più **godesse** , o la brigata di sparecchiare, - *CAP. IV*

godeva *6*

1 di quel paese. Comunque sia, vi **godeva** d'una grandissima autorità; e - *CAP. IX*
2 e uno degli anziani del consiglio, vi **godeva** un certo credito; ma nel - *CAP. XVIII*
3 una ce n'era in cui meritava e **godeva** il titolo di professore: - *CAP. XXVII*
4 maniere. Eppure quella grandissima che **godeva** , non solo non bastò a - *CAP. XXXI*
5 Casati, uomo d'età matura, il quale **godeva** una gran fama di carità, - *CAP. XXXI*
6 ci sguazzava dentro, se la **godeva** in quella rinfrescata, - *CAP. XXXVII*

godiamola *1*

1 ora che viene un po' d'abbondanza, **godiamola** in santa pace. In tanto - *CAP. XI*

godimenti *2*

1 nel solito discorso delle dolcezze e de' **godimenti** ch'eran preparati a - *CAP. X*
2 di dover abbandonare per sempre que' **godimenti** , gliene rendeva arnaro e - *CAP. X*

godo *2*

1 Io... - rispose confusetto il dottore: - io **godo** di questa dotta disputa; e - *CAP. V*
2 convertito, vi dico. Io per me, ne **godo** . Sapete che sarà un bello - *CAP. VII*

godrei *1*

1 vili che mi vorrebbero morto! che ora **godrei** di questo suo strillare; e in - *CAP. XXI*

godute *1*

1 descriver benissimo, perché le aveva **godute** da un posto distinto; - *CAP. XIX*

goduti *1*

1 anticipatamente i piaceri che avrebber **goduti** un giorno. Chi avesse sentito, - *CAP. X*

goduto *2*

1 un pane, perché io possa dire d'aver **goduto** la sua carità, d'aver - *CAP. IV*
2 essendo di quella casa, avevan sempre **goduto** i primi onori, avevan sempre - *CAP. X*

goffa *1*

1 alla scala; e vistolo apparire con quella **goffa** e sguaiata presenza del - *CAP. XI*

goffaggine *2*

1 solecismi pedestri, e da per tutto quella **goffaggine** ambiziosa, ch'è - *INTRODUZIONE*
2 il conte zio; e sur un certo fondo di **goffaggine** , dipintogli in viso dalla - *CAP. XVIII*

goffamente *1*

1 inchinandosi, come pure fece, ma più **goffamente** , Gervaso. - Sicuro ch'è - *CAP. VIII*

gola *8*

1 - la parola gli usciva arrantolata dalla **gola** , e smozzicata tra' denti, che - *CAP. XI*
2 giù questo pane. Non ho avuto mai la **gola** tanto secca. S'è fatto un gran - *CAP. XIV*
3 spiccava un re moro incatenato per la **gola**). - Vuol dire, quella faccia: - *CAP. XIV*
4 alla bocca, le chiuse il grido in **gola** . In tanto il Nibbio entrò - *CAP. XX*
5 il fazzoletto veniva a soffogarglielo in **gola** . Intanto tre bocche d'inferno, - *CAP. XX*
6 mento inchiodato sulla fontanella della **gola** , quel non rispondere, o - *CAP. XXV*
7 colui al suo re moro incatenato per la **gola** , volesse fargliela pagare; o - *CAP. XXVI*
8 andava brontolando sordamente nella **gola** , scoppiò in un grand'urlo; - *CAP. XXXIII*

golfi *2*

1 interrotte di monti, tutto a seni e a **golfi** , a seconda dello sporgere e del - *CAP. I*
2 l'acqua distendersi e rallentarsi in nuovi **golfi** e in nuovi seni. La costiera, - *CAP. I*

gomez *1*

1 Eccellentissimo Signore, il Signor Don **Gomez** Suarez de Figueroa, Duca di - *CAP. I*

gomita *4*

1 le mani arrovesciate sui fianchi, e le **gomita** appuntate davanti, - *CAP. I*
2 quatto sul principio, poi giocando di **gomita** a più non posso, - *CAP. XIII*
3 con le gambe proprie, parte con le **gomita** altrui, ottenne ciò che più - *CAP. XV*
4 pareva che qualcheduno di loro, con le **gomita** o con altro, lo pigiasse - *CAP. XXXIII*

gomitata *1*

1 Tonio, accompagnando il titolo con una **gomitata** . La conversazione fu - *CAP. VII*

gomitate *1*

1 era facile; ma con certe sue spinte e **gomitate** da alpigiano, riuscì a - *CAP. XIII*

gomiti *2*

1 dànno con le schiene ne' petti, co' **gomiti** nelle pance, co' calcagni - *CAP. XII*
2 praticate là dentro. Quella che, a **gomiti** e a giravolte, saliva al - *CAP. XX*

gomito *5*

1 facendosi scudo alla faccia col **gomito** , chinandola sul busto, e - *CAP. II*
2 possa fare. Così dicendo, appoggiò il **gomito** sinistro sul ginocchio, chinò - *CAP. V*
3 campo, col mento in una mano, e il **gomito** appoggiato sul manico della - *CAP. VIII*
4 tavola medesima il braccio sinistro e il **gomito** destro; e, con la penna in - *CAP. XIV*
5 ho imparato a non alzar troppo il **gomito** : ho imparato a non - *CAP. XXXVIII*

gomitolo *1*

1 immobile in quel cantuccio, tutta in un **gomitolo** , con le ginocchia alzate, - *CAP. XXI*

gonfaloni *1*

1 Venivan poi l'arti, precedute da' loro **gonfaloni** , le confraternite, in - *CAP. XXXII*

gonfi *1*

1 fuori d'un taschino degli ampi e **gonfi** calzoni: uno spadone, con una - *CAP. I*

gonfiar *1*

1 affari delicati... - E qui, in vece di **gonfiar** le gote e di soffiare, - *CAP. XIX*

gonfiarono *1*

1 più non conoscevan le lacrime, si **gonfiarono** ; quando le parole - *CAP. XXIII*

gonfiata *1*

1 e, nello stesso tempo, un po' **gonfiata** da tutti que' complimenti, si - *CAP. X*

gonfiava *1*

1 a lui, si tirava indietro un momento, **gonfiava** le gote, mandava un gran - *CAP. XIII*

gonfiavan *1*

1 era diventata scarlatta, che le si **gonfiavan** gli occhi, e il viso si - *CAP. X*

gonfie *1*

1 da una secca, continuò, a vele **gonfie** , il corso della sua eloquenza. - - *CAP. V*

gonfio *1*

1 quel padre! Come sarà tornato a casa **gonfio** e pettoruto! Non son pesci - *CAP. VII*

gongola *1*

1 prepotenti, per sostenere un curato, ci **gongola** ; io direi, e dico che lei gli - *CAP. I*

gongolante *1*

1 Per la strada, don Abbondio, tutto **gongolante** , come vi potete - *CAP. XXXVIII*

gonnella *2*

1 e allacciate da bei nastri: una corta **gonnella** di filaticcio di seta, a pieghe - *CAP. II*
2 seria il rimanere distaccata dalla **gonnella** della madre; ma la - *CAP. XVIII*

gonzaga *5*

1 del quale, alla morte di Vincenzo **Gonzaga** , che non aveva lasciata - *CAP. V*
2 successione agli stati del duca Vincenzo **Gonzaga** , secondo di quel nome; - *CAP. XXVII*
3 chiamato in linea di successione, Carlo **Gonzaga** , capo d'un ramo - *CAP. XXVII*
4 avere, su Mantova un altro **Gonzaga** , Ferrante, principe di - *CAP. XXVII*
5 I, duca di Savoia, e Margherita **Gonzaga** , duchessa vedova di - *CAP. XXVII*

gonzalo *23*

1 ed Eccellentissimo Signore, il Signor **Gonzalo** Fernandez di Cordova, sotto - *CAP. I*
2 et Eccellentiss. Signore il Signor **Gonzalo** Fernandez de Cordova, - *CAP. III*
3 eh? E vedete qui le sottoscrizioni: **Gonzalo** Fernandez de Cordova; e - *CAP. III*
4 cuore. Nell'assenza del governatore don **Gonzalo** Fernandez de Cordova, che - *CAP. XII*
5 ripiego, che le facesse andare. Don **Gonzalo** , ingolfato fin sopra i - *CAP. XII*
6 del governatore; e in quella di don **Gonzalo** Fernandez de Cordova, - *CAP. XIV*
7 e capitano generale in Italia, don **Gonzalo** Fernandez di Cordova, - *CAP. XXVI*
8 che potrebbe trasmetterla a don **Gonzalo** Fernandez di Cordova. - *CAP. XXVI*
9 Non si creda però che don **Gonzalo** , un signore di quella - *CAP. XXVI*
10 il senato romano con Annibale. Don **Gonzalo** aveva troppe e troppo - *CAP. XXVI*
11 duchessa vedova di Lorena. Don **Gonzalo** , ch'era della casa del - *CAP. XXVII*
12 dalla sua parte, nel Monferrato; don **Gonzalo** aveva messo, con gran - *CAP. XXVII*
13 quella assegnata al re di Spagna. Don **Gonzalo** se ne rodeva quanto - *CAP. XXVII*
14 circostanza fermò l'attenzione di don **Gonzalo** . Era informato da - *CAP. XXVII*
15 è politica di quella vecchia fine), don **Gonzalo** , dopo aver parlato del - *CAP. XXVII*
16 gente a processione a comprarne. Don **Gonzalo** , per riparare a questo, - *CAP. XXVIII*
17 per invadere il ducato di Milano. Don **Gonzalo** , parendogli anche - *CAP. XXVIII*
18 la voce. Da tutti i portamenti di don **Gonzalo** , pare che avesse una - *CAP. XXVIII*
19 si può chiamare. In quanto a don **Gonzalo** , poco dopo quella - *CAP. XXVIII*
20 comandarne che tacessimo -. Ma don **Gonzalo** , o per ripugnanza a - *CAP. XXVIII*
21 dopo si sbandarono. In luogo di don **Gonzalo** , fu mandato il - *CAP. XXVIII*
22 guerra e riparare agli errori di don **Gonzalo** , e incidentemente, a - *CAP. XXXI*
23 che la fosse una vendetta di don **Gonzalo** Fernandez de Cordova, - *CAP. XXXI*

gora *3*

1 d'una strada di circonvallazione, e d'una **gora** che gira il recinto - *CAP. XXVIII*
2 il pozzo comune, doveva esser la **gora** che gira le mura del - *CAP. XXVIII*
3 ora potuta dire, se non un fiume, una **gora** davvero; e ogni tanto - *CAP. XXXVII*

gorgiere *1*

1 pendenti, un moversi librato di **gorgiere** inamidate e crespe, uno - *CAP. IV*

gorgoglia *1*

1 un vino molto giovine, che grilla e **gorgoglia** e ribolle, e, se non manda - *CAP. XI*

gorgoglìo *1*

1 e lento frangersi sulle ghiaie del lido, il **gorgoglìo** più lontano dell'acqua - *CAP. VIII*

gorgonzola *6*

1 ne sarà ", pensava intanto tra sé. - **Gorgonzola** , volete dire, - rispose - *CAP. XVI*
2 volete dire, - rispose la vecchia. - **Gorgonzola** ! - ripeté Renzo, quasi - *CAP. XVI*
3 l'allungar più del bisogno, col nome di **Gorgonzola** in bocca, di paese in - *CAP. XVI*
4 fosse un'osteria. Fatti alcuni passi in **Gorgonzola** , vide un'insegna, - *CAP. XVI*
5 che doveva attraversare, per arrivare a **Gorgonzola** . - Oh! - disse l'amico; - *CAP. XVI*
6 nel momento che usciva di **Gorgonzola** , scoccassero le - *CAP. XVII*

gote *9*

1	su quello che gli oggetti circostanti. Le	**gote** pallidissime scendevano con un	- *CAP. IX*
2	che di tanto in tanto si spandeva sulle	**gote** di Lucia. - Basterà dire, -	- *CAP. IX*
3	tirava indietro un momento, gonfiava le	**gote** , mandava un gran soffio, e	- *CAP. XIII*
4	vita nelle gambe, un po' di colore sulle	**gote** ; e corse, come poté, verso	- *CAP. XIII*
5	più rigida e maligna sulla fronte e sulle	**gote** ; se la sentiva scorrer tra i	- *CAP. XVII*
6	- E qui, in vece di gonfiar le	**gote** e di soffiare, strinse le labbra,	- *CAP. XIX*
7	preghiere; e con la testa bassa, con le	**gote** irrigate di lacrime, con la voce	- *CAP. XX*
8	cadente sul petto s'era sollevata; le	**gote** si colorivano dell'antica	- *CAP. XXXV*
9	avere i capelli proprio d'oro, e le	**gote** proprio di rosa, e due	- *CAP. XXXVIII*

gouernatore *1*

1	né prouisione si poteua hauere dal	**Gouernatore** , se non che si	- *CAP. XXXII*

governante *2*

1	era una vecchia di casa, stata già	**governante** del principino, che aveva	- *CAP. X*
2	di menar compagnia. Questa è la mia	**governante** ... - Benvenuta, - disse	- *CAP. XXX*

governare *5*

1	anche lui, e, come fuggendo, corse a	**governare** la sua bestia. Dopo una	- *CAP. IX*
2	Attento e infaticabile a disporre e a	**governare** , dove riteneva che	- *CAP. XXII*
3	di cuore e di testa, da sapersi ben	**governare** in una spedizione così	- *CAP. XXIII*
4	di don Gonzalo, e incidentemente, a	**governare** ; e noi pure possiamo	- *CAP. XXXI*
5	volesse dar loro de' soggetti abili a	**governare** quel regno desolato. Il	- *CAP. XXXI*

governarli *1*

1	o guidare al lazzeretto gl'infermi, e	**governarli** ; bruciare, purgare la	- *CAP. XXXII*

governarsi *1*

1	le gran cose che ci aveva imparate, per	**governarsi** meglio in avvenire.	- *CAP. XXXVIII*

governatore *35*

1	e gran Contestabile di Sicilia,	**Governatore** di Milano e Capitan	- *CAP. I*
2	e di quella delli sette Infanti di Lara,	**Governatore** dello Stato di Milano,	- *CAP. I*
3	Conte di Fuentes, Capitano, e	**Governatore** dello Stato di Milano;	- *CAP. I*
4	de la Hynojosa, Gentiluomo etc.,	**Governatore** etc., pensò seriamente ad	- *CAP. I*
5	de Figueroa, Duca di Feria, etc.,	**Governatore** etc. Però, non essendo	- *CAP. I*
6	el Duque de Feria, per la seconda volta	**governatore** , ci avvisa che le maggiori	- *CAP. I*
7	una dell'anno scorso, dell'attuale signor	**governatore** . Ora vi fo vedere, e	- *CAP. III*
8	secondo il suo cuore. Nell'assenza del	**governatore** don Gonzalo Fernandez	- *CAP. XII*
9	secolo scorso) informaron per lettera il	**governatore** , dello stato in cui eran	- *CAP. XII*
10	di provvisione, eletto ogn'anno dal	**governatore** tra sei nobili proposti	- *CAP. XII*
11	alle gride si metteva allora l'arme del	**governatore** ; e in quella di don	- *CAP. XIV*
12	fanno, sul vicario di provvisione e il	**governatore** e Ferrer e i decurioni	- *CAP. XV*
13	personaggi di toga e di spada, da cui il	**governatore** prendeva parere, e	- *CAP. XVIII*
14	duca, de' ministri, della famiglia del	**governatore** ; delle cacce del toro,	- *CAP. XIX*
15	un'imbasciata d'impertinenze per il	**governatore** ". Nell'assenza, non	- *CAP. XIX*
16	sinistra. Tutte ciarle: ecco il fatto. Il	**governatore** di Milano e	- *CAP. XXVI*
17	potevano, con la corte di Madrid e col	**governatore** di Milano stavano	- *CAP. XXVII*
18	´^ di novembre, di rappresentare al	**governatore** l'impossibilità di	- *CAP. XXVIII*
19	E il	**governatore** , con grida del - di	- *CAP. XXVIII*
20	`6), di rappresentare al	**governatore** lo spaventoso	- *CAP. XXVIII*
21	Sempronio. L'aveva principalmente col	**governatore** , a cui sarebbe	- *CAP. XXIX*
22	da questo commissione di presentarsi al	**governatore** , e d'esporgli lo stato	- *CAP. XXXI*
23	dopo, il `. di novembre, emanò il	**governatore** una grida, in cui	- *CAP. XXXI*
24	il gran cancelliere, per ordine anche del	**governatore** , ch'era andato di	- *CAP. XXXI*
25	sottoscritto dal re Filippo IV, al	**governatore** , per avvertirlo	- *CAP. XXXI*
26	mai coloro fossero capitati a Milano. Il	**governatore** aveva comunicato il	- *CAP. XXXI*
27	una lettera del tribunale della sanità al	**governatore** , che si conserva	- *CAP. XXXI*
28	congettura, che partecipavano al	**governatore** : silenzio che accusa a	- *CAP. XXXI*

29 de' decurioni, di ricorrer per aiuto al **governatore** . E, il ´´, furono - *CAP. XXXII*
30 del fisco: in quella del `5-6 avere il **governatore** , marchese - *CAP. XXXII*
31 fatto allora; la Camera desse danari; il **governatore** informasse il re, - *CAP. XXXII*
32 il paese già rovinato dai passati. Il **governatore** scrisse in risposta - *CAP. XXXII*
33 tempo dopo, nel colmo della peste, il **governatore** trasferì, con lettere - *CAP. XXXII*
34 lettera de' conservatori della sanità al **governatore** , la mortalità - *CAP. XXXII*
35 sul serio e con gran premura, il **governatore** d'aver ricevuto un - *CAP. XXXII*

governavano *1*

1 i suoi, ogni momento. E quegli occhi **governavano** le sue mosse e il suo - *CAP. X*

governo *16*

1 Fernandez di Cordova, sotto il cui **governo** accadde la passeggiata di don - *CAP. I*
2 quelle gride, ripubblicate e rinforzate di **governo** in governo, non servivano ad - *CAP. I*
3 ripubblicate e rinforzate di governo in **governo** , non servivano ad altro che - *CAP. I*
4 mutato, assumeva temporaneamente il **governo**). Il conte zio, togato, e - *CAP. XVIII*
5 regole che stabilì per l'uso e per il **governo** della biblioteca, si vede - *CAP. XXII*
6 che, piena come fu d'attività, di **governo** , di funzioni, - *CAP. XXII*
7 aveva sonno. L'ordine, la specie di **governo** stabilito là dentro da - *CAP. XXIV*
8 col saccheggio e con l'incendio; il **governo** voleva mantenerla con - *CAP. XXVIII*
9 nostre ricerche, o sia finalmente che il **governo** , disanimato, se non - *CAP. XXVIII*
10 della fame sofferta sotto il suo **governo** . (Quello che aveva - *CAP. XXVIII*
11 somma o, per dir meglio, di stabilirvi il **governo** ordinato dal tribunale - *CAP. XXXI*
12 quelli a cui toccava un così importante **governo** , non sapesser più farne - *CAP. XXXI*
13 sette mesi che il padre Felice n'ebbe il **governo** , furono circa - *CAP. XXXI*
14 a ogni occorrenza di buon **governo** . Un tal ordin di cose - *CAP. XXXII*
15 del fatto dell'unzioni (Muratori; Del **governo** della peste, Modena, - *CAP. XXXII*
16 essere stato dato per compagno nel **governo** al padre Felice. Così - *CAP. XXXVI*

gozzovigliando *2*

1 alcuni suoi amici dello stesso pelo, e, **gozzovigliando** , raccontava la storia - *CAP. III*
2 il giorno dopo, che, mentre stava **gozzovigliando** in una bettola, - *CAP. XXXIII*

gradazioni *1*

1 d'uomini, che, più o meno, per **gradazioni** indefinite, tengono - *CAP. XIII*

gradevolmente *1*

1 il domestico di quelle falde tempera **gradevolmente** il selvaggio, e orna vie - *CAP. I*

gradi *3*

1 sempre andato crescendo a lentissimi **gradi** , ultimamente aveva fatto in - *CAP. XVIII*
2 case del cielo, de' circoli massimi, de' **gradi** lucidi e tenebrosi, - *CAP. XXVII*
3 tentar tutte l'uscite, a scorrer per tutti i **gradi** della persuasione; ed è - *CAP. XXXII*

gradisca *1*

1 volersi licenziare, e gli disse: - padre, **gradisca** qualche cosa; mi dia questa - *CAP. IV*

gradisce *1*

1 ci ho pensato. - Il Signore, figliuola, **gradisce** i sagrifizi, l'offerte, - *CAP. XXXVI*

gradita *4*

1 -. La proposta fu per Tonio tanto più **gradita** , quanto meno aspettata; e le - *CAP. VI*
2 suoi orecchi una musica, sto per dire, **gradita** , quella che lo levava - *CAP. XXXIV*
3 credo anzi che la Vergine santa avrà **gradita** l'intenzione del vostro - *CAP. XXXVI*
4 visita, quanto meno aspettata tanto più **gradita** : il signor marchese del - *CAP. XXXVIII*

gradito *4*

1 tranquillamente l'immagini d'un avvenire **gradito** . Dietro questa idea però, ne - *CAP. IX*
2 maniera, tocca a me a farvelo riuscir **gradito** in tutto e per tutto: tocca a - *CAP. X*

3 né motivo di combattere. L'uomo era **gradito** alla moltitudine, per quella - *CAP. XIII*
4 più sostanzioso. Ilcorpo avrebbe anche **gradito** un po' di letto; ma prima - *CAP. XVI*

grado *13*

1 Anzi, per conformarci ad essa di buon **grado** , avevam proposto di - *INTRODUZIONE*
2 di ferro. Aveva quindi, assai di buon **grado** , ubbidito ai parenti, che lo - *CAP. I*
3 ma, per convenienza, fanno onore al **grado** l'uno dell'altro. Per passare - *CAP. VII*
4 allora il principe, raddolcendo a **grado** a grado la voce e le parole, - *CAP. X*
5 il principe, raddolcendo a grado a **grado** la voce e le parole, proseguì - *CAP. X*
6 mondo è considerato... secondo il suo **grado** e il dovere: ma davanti a - *CAP. XIX*
7 si diceva altre volte, tisico in terzo **grado** . Molti, avendo il torto, - *CAP. XIX*
8 Delrio (l'uomo della scienza), era in **grado** di discorrere ex professo - *CAP. XXVII*
9 de' due convenisse unicamente quel **grado** : l'uno, il Principe e i - *CAP. XXVII*
10 della quale non si dava pensiero. Il **grado** e le parentele, che in ogni - *CAP. XXIX*
11 convocati i serventi e gl'impiegati d'ogni **grado** , dichiarò, davanti a loro, - *CAP. XXXI*
12 clero secolare, ognuno con l'insegne del **grado** , e con una candela o un - *CAP. XXXII*
13 In poco tempo, Lucia era stata in **grado** di poter aiutar l'altra, - *CAP. XXXVI*

graffiato *1*

1 questa storia da questo dilavato e **graffiato** autografo, e - *INTRODUZIONE*

gramigne *1*

1 d'ortiche, di felci, di logli, di **gramigne** , di farinelli, d'avene - *CAP. XXXIII*

grammatica *1*

1 della lingua adoperate a sproposito, **grammatica** arbitraria, - *INTRODUZIONE*

gramola *1*

1 madia, o di frullone, la stanga d'una **gramola** , una panca, una paniera, un - *CAP. XII*

gran *352*

1 esser fondato; e, messele, con loro **gran** sorpresa, insieme, le - *INTRODUZIONE*
2 lago stesso, quando questo ingrossa: un **gran** borgo al giorno d'oggi, e che - *CAP. I*
3 sull'omero sinistro, terminata in una **gran** nappa, e dalla quale usciva sulla - *CAP. I*
4 e gonfi calzoni: uno spadone, con una **gran** guardia traforata a lamine - *CAP. I*
5 di Burgeto, grande Ammiraglio, e **gran** Contestabile di Sicilia, - *CAP. I*
6 accompagnate da tali ordini, viene una **gran** voglia di credere che, al solo - *CAP. I*
7 questa Città e Stato per cagione del **gran** numero di bravi che in esso - *CAP. I*
8 cabale, e nel suscitar nemici al suo **gran** nemico Enrico IV; giacché, per - *CAP. I*
9 Con tutto ciò, anzi in **gran** parte a cagion di ciò, quelle - *CAP. I*
10 si trattava di sottomettere, e con una **gran** probabilità d'essere abbandonati - *CAP. I*
11 prete. Per dir la verità, non aveva **gran** fatto pensato agli obblighi e ai - *CAP. I*
12 riuscito a passare i sessant'anni, senza **gran** burrasche. Non è però che non - *CAP. I*
13 a parlare... Oh vedete un poco: **gran** destino è il mio, che le cose a - *CAP. I*
14 a me? così brutto com'è? Qualche **gran** caso è avvenuto. - Oh, per amor - *CAP. I*
15 sulla spalliera della seggiola, con un **gran** sospiro, alzando le mani, in atto - *CAP. I*
16 sarebbe giorno di battaglia; quindi una **gran** parte della notte fu spesa in - *CAP. II*
17 e, in due mesi, può nascer di **gran** cose ". Ruminò pretesti da - *CAP. II*
18 che la sua antica esperienza gli darebbe **gran** vantaggio sur un giovanetto - *CAP. II*
19 Comparve davanti a don Abbondio, in **gran** gala, con penne di vario colore - *CAP. II*
20 tutto quell'accennar sempre qualche **gran** cosa, non dicendo mai nulla di - *CAP. II*
21 don Abbondio, il quale, dopo un così **gran** sagrifizio, si sentiva in certo - *CAP. II*
22 accorgendosi sempre più d'una **gran** collera che aveva in corpo, e - *CAP. II*
23 - La venne finalmente, con un **gran** cavolo sotto il braccio, e con la - *CAP. II*
24 borchie, alcune delle quali, cadute da **gran** tempo, lasciavano in libertà - *CAP. III*
25 di sollevar poverelli; e che sarebbe una **gran** bella cosa potergli far sapere - *CAP. III*
26 vide questo benefattore vicino a un suo **gran** noce; e quattro contadini, con - *CAP. III*
27 il cantuccio dov'era stato riposto il **gran** mucchio, e mentre dice: - *CAP. III*
28 ci guadagnò; perché, dopo un così **gran** fatto, la cerca delle noci - *CAP. III*
29 che diceste al padre Cristoforo, che ho **gran** premura di parlargli, e che mi - *CAP. III*

30 veniva, in que' tempi, proferita col più **gran** rispetto, e col più amaro - *CAP. III*
31 la quale, co' suoi difettucci, era una **gran** buona donna, e si sarebbe, - *CAP. III*
32 volto, alle quali un'astinenza, già da **gran** pezzo abituale, aveva assai più - *CAP. IV*
33 ozio, cominciò a entrargli in corpo una **gran** vergogna di tutto quel tempo - *CAP. IV*
34 fosse; cosa della quale allora si faceva **gran** caso. L'altro pretendeva, - *CAP. IV*
35 sesso: era un girare, un rimescolarsi di **gran** cappe, d'alte penne, di - *CAP. IV*
36 al frate. Intanto vennero servitori, con **gran** copia di rinfreschi. Il - *CAP. IV*
37 facesse; e venne subito un cameriere, in **gran** gala, portando un pane sur un - *CAP. IV*
38 soltanto che, adempiendo, sempre con **gran** voglia, e con gran cura, gli - *CAP. IV*
39 sempre con gran voglia, e con **gran** cura, gli ufizi che gli venivano - *CAP. IV*
40 da me. - Lo prometto. Lucia fece un **gran** respiro, come se le avesser - *CAP. V*
41 erano omacci tarchiati e arcigni, con un **gran** ciuffo arrovesciato sul capo, e - *CAP. V*
42 spalle d'un altro. Regnava quivi un **gran** silenzio; e un passeggiero - *CAP. V*
43 all'uscio della sala del convito. Quivi un **gran** frastono confuso di forchette, - *CAP. V*
44 spensierato d'Attilio aveva fatta quella **gran** chiamata, non conveniva a lui di - *CAP. V*
45 a un altro lato della tavola, stava, con **gran** rispetto, temperato però d'una - *CAP. V*
46 come l'ha fisso, e giustamente, da quel **gran** politico che è, che il signor - *CAP. V*
47 conte d'Olivares, duca di san Lucar, **gran** privato del re don Filippo il - *CAP. V*
48 frate gli s'era messo davanti, ma con **gran** rispetto; e, alzate le mani, - *CAP. VI*
49 opinione della dignità della casa, e una **gran** pratica del cerimoniale, di cui - *CAP. VI*
50 esibizione del vecchio era stata un **gran** ristorativo per lui: gli pareva - *CAP. VI*
51 via ordinaria, così i parrochi mettevan **gran** cura a scansare quella - *CAP. VI*
52 ricurvo, una piccola polenta bigia, di **gran** saraceno. La madre, un - *CAP. VI*
53 e parve una piccola luna, in un **gran** cerchio di vapori. Nondimeno - *CAP. VI*
54 contenta. In mezzo a quella sua **gran** collera, aveva Renzo pensato - *CAP. VII*
55 loro, e alla figliuola principalmente, una **gran** parte del coraggio che avevan - *CAP. VII*
56 e degli avvocati, a sedere sur una **gran** seggiola coperta di velluto - *CAP. VII*
57 che si buttò sulle spalle; il cappello a **gran** penne, che mise e inchiodò, - *CAP. VII*
58 a orecchi tesi, s'accorgesse che qualche **gran** cosa si macchinava. A forza - *CAP. VII*
59 l'uno or l'altro da bere, con un **gran** fiasco ch'era tra loro. Questi - *CAP. VII*
60 avendo la bocca ancora aperta, per un **gran** " sei " che n'era scoppiato - *CAP. VII*
61 e la ritirata. Tutto s'eseguisce con **gran** cautela, e con prospero - *CAP. VIII*
62 s'apre. Menico mette il piede dentro, in **gran** sospetto, e si sente a un - *CAP. VIII*
63 di nuovo alla finestra; e visto quel **gran** soccorso, si pentì d'averlo - *CAP. VIII*
64 il Signore, che v'ha scampati da un **gran** pericolo. Forse in questo - *CAP. VIII*
65 levandosi di tasca la sua, mise un **gran** sospiro, pensando che, in - *CAP. VIII*
66 cui ha già messo gli occhi addosso, da **gran** tempo, e che comprerà, - *CAP. VIII*
67 s'aspettavan di fare; e ciascuno mise un **gran** sospiro. Renzo avrebbe voluto - *CAP. IX*
68 chiamano la signora, per dire ch'è una **gran** signora; e tutto il paese la - *CAP. IX*
69 e anche la gente di fuori le porta un **gran** rispetto; e quando prende un - *CAP. IX*
70 di ragguaglio all'amico Cristoforo. " **Gran** cervellino che è questa signora! - *CAP. IX*
71 Era essa l'ultima figlia del principe ***, **gran** gentiluomo milanese, che - *CAP. IX*
72 regali eran sempre accompagnati con **gran** raccomandazioni di tenerli ben - *CAP. IX*
73 quel brulichìo che produrrebbe un **gran** paniere di fiori appena colti, - *CAP. IX*
74 le diede un cenno oscuro d'una **gran** collera del principe, e d'un - *CAP. IX*
75 Tra loro tre pareva che regnasse una **gran** confidenza, la quale rendeva - *CAP. IX*
76 il cielo di Monza, chi discorreva, con **gran** sapore, della gran figura ch'essa - *CAP. X*
77 chi discorreva, con gran sapore, della **gran** figura ch'essa avrebbe fatta là. - *CAP. X*
78 Mostrò quindi una **gran** ripugnanza a trovarsi con colei, - *CAP. X*
79 tutto il suo animo, era il sentimento de' **gran** progressi che aveva fatti, in - *CAP. X*
80 avevano ottenuto cose che le più **gran** dame, nelle loro sale, non c'eran - *CAP. X*
81 la quale doveva esser certamente una **gran** signorona; e allora, non solo il - *CAP. X*
82 quali essa, quantunque ne avesse così **gran** paura, non poteva lasciar di - *CAP. X*
83 e d'acclamazioni. Vennero subito **gran** guantiere colme di dolci, che - *CAP. X*
84 già fatta che Gertrude avesse una **gran** vocazione al chiostro: perché - *CAP. X*
85 tasto toccasse; e Gertrude si fece una **gran** forza per non lasciar trasparire - *CAP. X*
86 giubilo cordiale, con una tenerezza in **gran** parte sincera: così fatto è - *CAP. X*
87 esser cagione di far loro perdere quella **gran** protezione, o cambiar per - *CAP. X*
88 Si videro, nello stesso tempo, di **gran** novità in tutta la sua condotta: - *CAP. X*
89 così, imbiancatura esteriore, non durò **gran** tempo, almeno con quella - *CAP. X*
90 veniva dietro un pentimento, una **gran** cura di farle dimenticare, a - *CAP. X*

91 che fosse sfrattata di là. Si fecero **gran** ricerche in Monza e ne' - *CAP. X*
92 strani. Pareva quasi che ridesse del **gran** ribrezzo che Lucia aveva - *CAP. X*
93 sulla voce, come se avessi detto qualche **gran** sproposito? Io non me ne son - *CAP. X*
94 e che, credendo di far quietamente un **gran** colpo, gli era andato fallito con - *CAP. XI*
95 Attilio. - Codesto vostro podestà... **gran** caparbio, gran testa vota, gran - *CAP. XI*
96 vostro podestà... gran caparbio, **gran** testa vota, gran seccatore d'un - *CAP. XI*
97 gran caparbio, gran testa vota, **gran** seccatore d'un podestà... è - *CAP. XI*
98 dicesse chi era stato a far quella **gran** paura al suo padrone: e - *CAP. XI*
99 e tanto naturale; certo è che un così **gran** segreto stava nel cuore della - *CAP. XI*
100 pareva piccola gloria l'avere avuta una **gran** paura, a cui, per aver tenuto - *CAP. XI*
101 ed ecco in qual maniera. Una delle più **gran** consolazioni di questa vita è - *CAP. XI*
102 però ordinariamente a stare un **gran** pezzo in cammino, se ognuno - *CAP. XI*
103 un amico fidato, al quale raccontò, in **gran** confidenza, l'opera buona che - *CAP. XI*
104 al suo intento. Pensò alla maniera, **gran** parte della notte; e s'alzò - *CAP. XI*
105 sul terreno più elevato, vide quella **gran** macchina del duomo sola sul - *CAP. XI*
106 se ne tornava, senza aver fatto nulla, in **gran** fretta, ché non vedeva l'ora di - *CAP. XI*
107 un ronzìo lontano che indicava un **gran** movimento, gli sarebbe parso - *CAP. XI*
108 L'uomo reggeva a stento sulle spalle un **gran** sacco di farina, il quale, bucato - *CAP. XI*
109 più attentamente, e vide che quel **gran** corpo era la sottana che la - *CAP. XI*
110 faceva le sue veci in Milano il **gran** cancelliere Antonio Ferrer, - *CAP. XII*
111 sperando che, una volta o l'altra, il **gran** cancelliere avrebbe inteso la - *CAP. XII*
112 tutti, sapendo bene che giocavano una **gran** carta, ma convinti che non - *CAP. XII*
113 Quello poi che diceva di vedere, era un **gran** lavorare di pietre, di ferri (i - *CAP. XII*
114 uno che veniva barcollando sotto un **gran** sacco di farina; e ognuno - *CAP. XII*
115 di peggio? sono arrivati a dire che il **gran** cancelliere è un vecchio - *CAP. XII*
116 loro soli. Bisognerebbe fare una **gran** stia, e metterli dentro, a viver - *CAP. XII*
117 quando gli si scoprì davanti la **gran** mole, non si soffermasse a - *CAP. XII*
118 alla facciata del duomo, rustica allora in **gran** parte e ben lontana dal - *CAP. XII*
119 non ci arriva. Però, senza essere un **gran** metafisico, un uomo ci arriva - *CAP. XII*
120 e senza pan fresco, e attendeva, con **gran** sospensione, come avesse a - *CAP. XIII*
121 in aria un martello, una corda, quattro **gran** chiodi, con che diceva di - *CAP. XIII*
122 arrivato in carrozza Antonio Ferrer, il **gran** cancelliere; il quale, - *CAP. XIII*
123 Ferrer diede, quasi in un momento, un **gran** vantaggio alla parte degli - *CAP. XIII*
124 sentimenti, che sorgevano in una **gran** parte degli animi. I partigiani - *CAP. XIII*
125 in fondo di quella tale. - Già: il **gran** cancelliere - gli fu risposto. - - *CAP. XIII*
126 momento, gonfiava le gote, mandava un **gran** soffio, e diceva tra sé: " por - *CAP. XIII*
127 affettuosa, come se fosse stato un **gran** personaggio; e con un garbo - *CAP. XIII*
128 delle persone, sarebbe stato porre a un **gran** repentaglio l'auge d'Antonio - *CAP. XIII*
129 li meritava, e serviva in quel giorno il **gran** cancelliere meglio che non - *CAP. XIII*
130 gli fosse ancora capitata, in tant'anni di **gran** -cancellierato. Ogni tanto - *CAP. XIII*
131 posto per poter vedere. Ferrer mise un **gran** respiro, quando vide quella - *CAP. XIII*
132 Quando vide il suo aiuto, mise un **gran** respiro; gli tornò il polso, gli - *CAP. XIII*
133 fecero ala, e presentaron l'arme al **gran** cancelliere, il quale fece - *CAP. XIII*
134 de su magestad, - rispose gravemente il **gran** cancelliere. - Sua maestà non - *CAP. XIII*
135 chi, in cerca d'amici, per ciarlare de' **gran** fatti della giornata. Lo stesso - *CAP. XIV*
136 immagini, recenti e confuse, sentì un **gran** bisogno di mangiare e di - *CAP. XIV*
137 di cuore, che, fin dall'esordio, una **gran** parte de' radunati, sospeso - *CAP. XIV*
138 mai la gola tanto secca. S'è fatto un **gran** gridare! - Preparate un buon - *CAP. XIV*
139 al banco, ne levò dalla cassetta un **gran** foglio, un proprio esemplare - *CAP. XIV*
140 di nuovo in attitudine di predicatore, - **gran** cosa, - esclamò, - che tutti - *CAP. XIV*
141 non esser uso a stravizi fu cagione in **gran** parte che il primo gli - *CAP. XIV*
142 stava già come poteva. Si sentiva una **gran** voglia di parlare: ascoltatori, - *CAP. XIV*
143 assorto in un pensiero: poi mise un **gran** sospiro, e alzò il viso, con - *CAP. XIV*
144 e... Di che si tratta finalmente? **Gran** cosa! dir due parole. Non per - *CAP. XV*
145 vedo anch'io, ve', che ho addosso un **gran** sonno. L'oste gli diede l'aiuto - *CAP. XV*
146 gride, la prima cosa è di parlarne con **gran** riguardo. E per un povero - *CAP. XV*
147 come a tutti gli altri ufizi, c'era un **gran** da fare: per tutto s'attendeva - *CAP. XV*
148 " pensò l'oste: " ci vuole un **gran** talento! " - E sappiamo anche, - *CAP. XV*
149 volle manifestare i suoi disegni a una **gran** brigata, dove ce ne poteva - *CAP. XVI*
150 mento in aria, dal quale pendeva una **gran** pappagorgia, e che, non - *CAP. XVI*
151 nulla; ma il cuore di dentro faceva un **gran** battere. Vedendo a diritta - *CAP. XVI*

152	di domande, e sul suo essere, e sui	**gran**	fatti di Milano: ché la voce	- *CAP. XVI*
153	dopo aver discusse e commentate le	**gran**	notizie di Milano del giorno	- *CAP. XVI*
154	in questi momenti, meno che per una	**gran**	necessità. - Continua dunque	- *CAP. XVI*
155	volete una prova? Chi ha fatto il più	**gran**	chiasso, eran forestieri;	- *CAP. XVI*
156	la ronda intorno all'osteria, vennero in	**gran**	numero, e lo liberarono, il	- *CAP. XVI*
157	E quel	**gran**	fascio di lettere, dove c'era	- *CAP. XVII*
158	la fiducia de' pensieri, e svanire in	**gran**	parte quell'incertezza e	- *CAP. XVII*
159	là i colli, e sur uno di quelli una	**gran**	macchia biancastra, che gli	- *CAP. XVII*
160	volontà, disse Renzo; e, con la più	**gran**	brevità, non però senza	- *CAP. XVII*
161	ha della roba. E, a dirtela, in	**gran**	parte la deve a me, senza	- *CAP. XVII*
162	fa condur da lui alla casa indicata, con	**gran**	treno di notaio e di birri.	- *CAP. XVIII*
163	cognizione de' fatti, si fa alle volte	**gran**	torto anche ai birbanti. Ma	- *CAP. XVIII*
164	non so che di sue avventure, e dir	**gran**	cose del suo viso, avrebbero	- *CAP. XVIII*
165	la lettera d'Attilio che faceva un	**gran**	coraggio, e minacciava di	- *CAP. XVIII*
166	un gran coraggio, e minacciava di	**gran**	canzonature, fecero inclinar	- *CAP. XVIII*
167	anche nel monastero, la nuova di quel	**gran**	fracasso di Milano; e dietro	- *CAP. XVIII*
168	e non fa bisogno di dirlo, fu un	**gran**	balsamo per Lucia: d'allora	- *CAP. XVIII*
169	con la mano distesa, per significare una	**gran**	distanza. - Oh povera me!	- *CAP. XVIII*
170	a Rimini, il padre Cristoforo faccia un	**gran**	fracasso col suo	- *CAP. XVIII*
171	la voce, da quelle parti, di questo	**gran**	predicatore; e lo possono	- *CAP. XVIII*
172	bottega. Quello del conte zio, che, da	**gran**	tempo, era sempre andato	- *CAP. XVIII*
173	ma, dall'altra parte, questo frate ha un	**gran**	credito presso i villani,	- *CAP. XVIII*
174	vi mise la mano, come per significare la	**gran**	fatica ch'era a farcele star	- *CAP. XVIII*
175	padre provinciale ha, com'è giusto, una	**gran**	deferenza per lui; e se il	- *CAP. XVIII*
176	s'eran veduti di rado, ma sempre con	**gran**	dimostrazioni d'amicizia, e	- *CAP. XIX*
177	di quelli il cui solo casato era un	**gran**	titolo; e che, col solo	- *CAP. XIX*
178	amici, con due parole s'accomodano di	**gran**	cose. Arrivato all'uscio, lo	- *CAP. XIX*
179	Un grande studio, una grand'arte, di	**gran**	parole, metteva quel signore	- *CAP. XIX*
180	ragione, per preoccupare un così	**gran**	patrocinio, e chiuderne l'adito	- *CAP. XIX*
181	la fama di questo nostro era già da	**gran**	tempo diffusa in ogni parte	- *CAP. XIX*
182	di cui aveva sentito parlare, ma che, da	**gran**	tempo, non si curava di	- *CAP. XX*
183	un momento prima. - Ho bisogno d'un	**gran**	servizio; e voi sola potete	- *CAP. XX*
184	suggezione, ma senza nascondere una	**gran**	maraviglia, addusse subito, per	- *CAP. XX*
185	in ogni cosa, perché potevano far del	**gran**	male e del gran bene. L'idea	- *CAP. XX*
186	potevano far del gran male e del	**gran**	bene. L'idea del dovere,	- *CAP. XX*
187	la volontà potente e sfrenata d'un così	**gran**	signore, era per lei come una	- *CAP. XX*
188	bene, - rispondeva la vecchia, - da un	**gran**	... Fortunati quelli a cui vuol	- *CAP. XXI*
189	cappello. Arrivato al paese, trovò una	**gran**	folla; ma il suo nome passò	- *CAP. XXII*
190	dico anche a coloro che avrebbero una	**gran**	voglia di trovarle giuste. Chi	- *CAP. XXII*
191	e spiccando le sillabe con una	**gran**	significazione, proferì quel	- *CAP. XXIII*
192	restituita a casa sua, le sarà una	**gran**	consolazione di veder subito	- *CAP. XXIII*
193	- disse don Abbondio, facendo una	**gran**	riverenza a tutt'e due in	- *CAP. XXIII*
194	avevan potuto entrare in quella. Già la	**gran**	nuova era corsa; e	- *CAP. XXIII*
195	ci sarebbe da farne un libro. " È un	**gran**	dire che tanto i santi come	- *CAP. XXIII*
196	castello, non si sapeva ancor nulla della	**gran**	mutazione di quell'uomo; e	- *CAP. XXIV*
197	ogni poco: - oh misericordia! - È una	**gran**	misericordia davvero! -	- *CAP. XXIV*
198	diceva la buona donna: - dev'essere un	**gran**	sollievo per mezzo mondo.	- *CAP. XXIV*
199	rifletteva però, - se la notizia di questa	**gran**	conversione si sparge qua	- *CAP. XXIV*
200	l'interruppe facendole una	**gran**	festa, e esclamando: - ben	- *CAP. XXIV*
201	qui. Povera giovine! Ma è però una	**gran**	cosa d'aver ricevuto un	- *CAP. XXIV*
202	contro di essi. Il pensiero stesso del	**gran**	sacrifizio, non già che	- *CAP. XXIV*
203	Dio ha permesso che foste messa a una	**gran**	prova; ma v'ha anche fatto	- *CAP. XXIV*
204	voi per una grand'opera, per fare una	**gran**	misericordia a uno, e per	- *CAP. XXIV*
205	riunirsi in un canto, dove rimasero con	**gran**	rispetto. Il cardinale,	- *CAP. XXIV*
206	Al suo apparire, cessò subito un	**gran**	bisbiglìo che c'era; tutti si	- *CAP. XXIV*
207	ch'eran nati sul suo, ed erano una	**gran**	parte) un'affezione come	- *CAP. XXIV*
208	valle, avevan risaputa per i primi la	**gran**	nuova, avevano insieme	- *CAP. XXIV*
209	anche quando loro medesimi erano in	**gran**	parte la sua forza, vedevano	- *CAP. XXIV*
210	simile, don Rodrigo facesse una	**gran**	figura, e avesse in pubblico	- *CAP. XXV*
211	arrivare a quella di Lucia, già una	**gran**	parte degli abitanti erano	- *CAP. XXV*
212	Il suo	**gran**	segreto l'aveva sempre tenuto	- *CAP. XXV*

213 gente? Agnese specialmente faceva di **gran** chiacchiere con la padrona. - *CAP. XXV*
214 rado, tutte in una volta. Al sentire il **gran** caso di Lucia, e tutto ciò - *CAP. XXV*
215 di metter sulla buona strada chi n'aveva **gran** bisogno. Perché, fin da - *CAP. XXV*
216 di quel benedett'uomo; per quella **gran** famigliarità -. E raccontava - *CAP. XXV*
217 il nome principale, e vi sostituì: un **gran** signore; dando così alla - *CAP. XXV*
218 meglio, e di scontare in parte il **gran** debito che avete con loro? - *CAP. XXVI*
219 che presentato alla fiamma d'una **gran** torcia, da principio fuma, - *CAP. XXVI*
220 il rotolo, ch'essa prese, senza far **gran** complimenti. - Dio gliene - *CAP. XXVI*
221 non le fosse diminuita quella **gran** ripugnanza a parlar del - *CAP. XXVI*
222 sentire, cominciò: - ho da dirti una **gran** cosa; - e le raccontò - *CAP. XXVI*
223 Altre volte mi sarebbe parso un **gran** che; ma le disgrazie fanno - *CAP. XXVI*
224 Fernandez di Cordova, aveva fatto un **gran** fracasso col signor - *CAP. XXVI*
225 in Milano, che la trasmettesse al **gran** cancelliere che potrebbe - *CAP. XXVI*
226 lasciando capire ch'era in nome d'un **gran** personaggio, tanto più - *CAP. XXVI*
227 secondo il solito; anzi, trattandosi d'un **gran** personaggio, diede in una - *CAP. XXVI*
228 Don Gonzalo aveva troppe e troppo **gran** cose in testa, per darsi - *CAP. XXVI*
229 filo, attaccato a quelle troppe e troppo **gran** cose. - *CAP. XXVI*
230 ma c'è occorso sempre in momenti di **gran** fretta: sicché non abbiam - *CAP. XXVII*
231 Don Gonzalo, ch'era della casa del **gran** capitano, e ne portava il - *CAP. XXVII*
232 don Gonzalo aveva messo, con **gran** voglia, l'assedio a Casale; - *CAP. XXVII*
233 che ne fosse ancora sbalordito, e in **gran** pensiero: tanto più che, - *CAP. XXVII*
234 e d'aver le loro; ma c'eran due **gran** difficoltà. Una, che - *CAP. XXVII*
235 era vivo e in salvo e avvertito, sentì un **gran** sollievo, e non desiderava - *CAP. XXVII*
236 la quale poi nel resto la trattava con **gran** dolcezza; e anche in - *CAP. XXVII*
237 anche quando spropositava; e che il **gran** difetto di quell'uomo era - *CAP. XXVII*
238 abbastanza; e più d'una volta disse, con **gran** modestia, che l'essenza, gli - *CAP. XXVII*
239 in bianco, in alto mare, qualunque **gran** nave; come le gocciole - *CAP. XXVII*
240 E, con la scorta principalmente del **gran** Martino Delrio (l'uomo - *CAP. XXVII*
241 don Ferrante anteponeva a tutti, e di **gran** lunga, in questa materia; - *CAP. XXVII*
242 di cui si può dire, che i più **gran** letterati lo esaltavano a - *CAP. XXVII*
243 letterati lo esaltavano a gara, e i più **gran** personaggi facevano a - *CAP. XXVII*
244 se veramente il lettore abbia una **gran** voglia d'andar avanti con - *CAP. XXVII*
245 in mare, quanta ne possa avere ora la **gran** Bretagna. Sia com'esser si - *CAP. XXVIII*
246 altrove; e ciò principalmente perché la **gran** massa popolare, alla quale - *CAP. XXVIII*
247 passo, botteghe chiuse; le fabbriche in **gran** parte deserte; le strade, un - *CAP. XXVIII*
248 vestiti di livree ricche e bizzarre, con **gran** penne, guarniti di ricche - *CAP. XXVIII*
249 in soccorso degli affamati. Aveva fatte **gran** compre di granaglie, e - *CAP. XXVIII*
250 dell'origine et giornali sucessi della **gran** peste contagiosa, venefica - *CAP. XXVIII*
251 la quale opponeva che, in una così **gran** riunione, sarebbe cresciuto - *CAP. XXVIII*
252 d'Europa, prendendone talvolta una **gran** parte, o anche scorrendola - *CAP. XXVIII*
253 ammalati o ammalazzati, s'aggiunga una **gran** perversità della stagione: - *CAP. XXVIII*
254 di don Gonzalo, pare che avesse una **gran** smania d'acquistarsi un - *CAP. XXVIII*
255 che gli facevan seguito, fu accolto con **gran** fischiate da ragazzi - *CAP. XXVIII*
256 a que' tempi, era ancor composta in **gran** parte di soldati di ventura - *CAP. XXVIII*
257 mila. E questo di cui parliamo era in **gran** parte composto della - *CAP. XXVIII*
258 otto giornate nel ducato di Milano. Una **gran** parte degli abitanti si - *CAP. XXVIII*
259 far preda. Il lago era grosso; tirava un **gran** vento: oltre di questo, la - *CAP. XXIX*
260 avrebbe messa quella benevolenza a un **gran** cimento. Suppose che, in un - *CAP. XXIX*
261 ricevuti a braccia aperte, e veduti con **gran** piacere: rammentavano una - *CAP. XXIX*
262 in un dirotto pianto, che le fu d'un **gran** sollievo; e rispondeva con - *CAP. XXIX*
263 compagnia. I ragazzi s'eran messi con **gran** festa intorno ad Agnese - *CAP. XXIX*
264 qualcosa, bastava che andassi da lui. - **Gran** bella conversione! - riprese - *CAP. XXIX*
265 forti di colui, per ricattarsi di qualche **gran** torto; incontrandolo poi - *CAP. XXIX*
266 nel delitto, che perdevano una così **gran** forza sulla quale erano - *CAP. XXIX*
267 vi può venire in testa. E casa d'un **gran** signore, già lo sapete: - *CAP. XXX*
268 utile in qualche cosa. - Confidato nella **gran** bontà di vossignoria - *CAP. XXX*
269 a un movimento continuo, in una **gran** compagnia, e che ne' primi - *CAP. XXX*
270 tutti i suoi compagni di rifugio faceva **gran** riverenze o gran saluti, ma - *CAP. XXX*
271 di rifugio faceva gran riverenze o **gran** saluti, ma bazzicava con - *CAP. XXX*
272 la prima cosa, e che teneva chiuso con **gran** cura; ma, per grazia del - *CAP. XXX*
273 un po' confusa: un'idea indeterminata di **gran** mali e di grand'errori (e per - *CAP. XXXI*

274 de' più riputati curatori; e che ora, in **gran** sospetto di questa, stava - *CAP. XXXI*
275 provato molto dispiacere, mostratone un **gran** sentimento; ma i pensieri - *CAP. XXXI*
276 o senza curare il pericolo d'un **gran** concorso, in tali circostanze: - *CAP. XXXI*
277 e portator di sventura, con un **gran** fagotto di vesti comprate o - *CAP. XXXI*
278 la benevolenza, per la sua **gran** carità nel curare e nel - *CAP. XXXI*
279 trufferia di parole, e che pur faceva **gran** danno; perché, figurando di - *CAP. XXXI*
280 Ai decurioni faceva pure istanza il **gran** cancelliere, per ordine - *CAP. XXXI*
281 trovassero il mezzo di mantenere una **gran** parte della popolazione, a - *CAP. XXXI*
282 d'età matura, il quale godeva una **gran** fama di carità, d'attività, - *CAP. XXXI*
283 come d'aspetto. Furono accettati con **gran** piacere; e il ^@ di marzo, - *CAP. XXXI*
284 che è dovuta, come in solido, per i **gran** servizi resi da uomini a - *CAP. XXXI*
285 a un tempo un grand'inganno e una **gran** colpa), erano tanto più - *CAP. XXXI*
286 piccole, come nelle grandi, evitare, in **gran** parte, quel corso così lungo - *CAP. XXXI*
287 chiaro come le sue promesse. Il **gran** cancelliere Ferrer gli - *CAP. XXXII*
288 era stata letta dai decurioni, con **gran** desconsuelo; ci furono - *CAP. XXXII*
289 portata da quattro canonici, parati in **gran** pompa, che si cambiavano - *CAP. XXXII*
290 vestiti, e tanto più ai piedi, che in **gran** numero erano quel giorno - *CAP. XXXII*
291 Moriva, per esempio, d'abbandono una **gran** quantità di bambini, ai - *CAP. XXXII*
292 forza pubblica stessa venne a trovarsi in **gran** parte nelle mani de' - *CAP. XXXII*
293 a sei, e dentro, con altri, un **gran** personaggio, con una faccia - *CAP. XXXII*
294 Finalmente, gli erano state fatte vedere **gran** casse di danaro, e detto - *CAP. XXXII*
295 poi sempre che in quell'opinione avesse **gran** parte la credulità, - *CAP. XXXII*
296 alcun altro documento relativo) in cui il **gran** cancelliere informa, sul - *CAP. XXXII*
297 gran cancelliere informa, sul serio e con **gran** premura, il governatore - *CAP. XXXII*
298 Soggiunge che lui aveva preso, in **gran** segreto, i concerti necessari - *CAP. XXXII*
299 buona dormita, tutto se ne va. Ho un **gran** sonno... Levami un po' - *CAP. XXXIII*
300 in un altro, gli parve di trovarsi in una **gran** chiesa, in su, in su, in - *CAP. XXXIII*
301 Una **gran** parte dell'altra gente - *CAP. XXXIII*
302 il contadino d'ogni paese ha fatto una **gran** classe a modo suo, - *CAP. XXXIII*
303 biancastri; il tasso barbasso, con le sue **gran** foglie lanose a terra, e lo - *CAP. XXXIII*
304 abbastanza lontano, per non darsene **gran** pensiero: il signor - *CAP. XXXIII*
305 Non c'era nessuno: vide da un canto un **gran** portico, con sotto del - *CAP. XXXIII*
306 carpon carponi verso l'orlo di quel **gran** letto; mise la testa fuori, - *CAP. XXXIII*
307 quel silenzio, così vicino a una **gran** città, aggiungevano una - *CAP. XXXIV*
308 incomodo. Una casa di cavalieri, di **gran** signoroni, qui di Milano, - *CAP. XXXIV*
309 dalla parte di Renzo, tenendosi, con **gran** riguardo, nel mezzo della - *CAP. XXXIV*
310 e offuscata, ma non guasta, da una **gran** passione, e da un languor - *CAP. XXXIV*
311 uno che gli parava la strada; con un **gran** punzone nel petto, fece - *CAP. XXXIV*
312 Si voltò di nuovo, e vide (ché il **gran** turbamento non gliel - *CAP. XXXIV*
313 com'era, sui cadaveri, trincando da un **gran** fiasco che andava in giro. - *CAP. XXXIV*
314 porse, con tutt'e due le mani, il **gran** fiasco a quegli altri suoi - *CAP. XXXIV*
315 odiavo cordialmente, che odiavo da **gran** tempo, io l'ho ucciso. - Sì, - *CAP. XXXV*
316 una preghiera per l'esito felice del **gran** cimento, senza attaccarci - *CAP. XXXVI*
317 quale allora era tutto, si può dire, una **gran** fossa: - diamo intorno - *CAP. XXXVI*
318 e buttarsi in ginocchio: e si stava in **gran** silenzio, aspettando quel - *CAP. XXXVI*
319 abbiamo degnamente adempito un sì **gran** ministero. Se la pigrizia, - *CAP. XXXVI*
320 e vi benedica -. E, fatto sull'udienza un **gran** segno di croce, s'alzò. Noi - *CAP. XXXVI*
321 parole. Il mirabil frate prese poi una **gran** croce ch'era appoggiata a - *CAP. XXXVI*
322 avanti, con gli occhi spalancati, con una **gran** palpitazion di cuore, ma - *CAP. XXXVI*
323 i fanciulli più grandini, scalzi una **gran** parte, ben pochi - *CAP. XXXVI*
324 detta una parola. Ma ora, in un così **gran** ribollimento d'affetti, - *CAP. XXXVI*
325 oh! in una **gran** tribolazione!... di non - *CAP. XXXVI*
326 d'alcun dispiacere, dovrebbe finire in un **gran** dolore, al momento di - *CAP. XXXVI*
327 - rispose il frate, - lei può fare un **gran** sacrifizio al Signore, e del - *CAP. XXXVI*
328 che, per dir la verità, era un **gran** merito, potete - *CAP. XXXVII*
329 far di meno. Eran distrazioni queste; il **gran** lavoro della sua mente - *CAP. XXXVII*
330 un bel pezzo allegramente, a conto del **gran** patire che abbiam fatto, - *CAP. XXXVII*
331 volta il tesoro, ma senza farci un **gran** buco, ché tutto era a - *CAP. XXXVII*
332 il suo ospite, per il quale era una **gran** fortuna l'avere in tal - *CAP. XXXVII*
333 a nessuno. Conseguenza necessaria della **gran** facilità con cui li - *CAP. XXXVII*
334 per isfogarsi un po' con Agnese su quel **gran** tardare di Lucia. Gli atti - *CAP. XXXVIII*

335 poco che n'ho già visto, mi pare una **gran** bella cosa. Renzo le - *CAP. XXXVIII*
336 questo tra sé; ma fece faccia tosta: **gran** congratulazioni a Lucia, - *CAP. XXXVIII*
337 parlò anche della sua burrasca; poi de' **gran** mirallegri anche a - *CAP. XXXVIII*
338 alla fine certa gente. Sapete che l'è una **gran** cosa! un gran respiro - *CAP. XXXVIII*
339 Sapete che l'è una gran cosa! un **gran** respiro per questo - *CAP. XXXVIII*
340 ci si poteva vivere con colui. E stata un **gran** flagello questa peste; ma - *CAP. XXXVIII*
341 Ci ha dato un **gran** fastidio a tutti, vedete: - *CAP. XXXVIII*
342 del male, non è cosa da prendersene **gran** pensiero: tanto più, che - *CAP. XXXVIII*
343 la peste! ha dato di bianco a di **gran** cose la peste! Sicché, se - *CAP. XXXVIII*
344 disinvoltura, una parlantina, insolita da **gran** tempo; e saremmo ancor - *CAP. XXXVIII*
345 Milano, due anni sono, quel giorno del **gran** fracasso, dove s'è trovato - *CAP. XXXVIII*
346 conta, come è giusto, e per quel **gran** cavaliere, e per quel - *CAP. XXXVIII*
347 sicuramente. Il marchese fece loro una **gran** festa, li condusse in un - *CAP. XXXVIII*
348 in cima; il quale non è altro che un **gran** mucchio di morti in quel - *CAP. XXXVIII*
349 a Renzo, queste cose; così non c'era **gran** male fin lì. Chi lo fece - *CAP. XXXVIII*
350 Cominciò a ruminarci sopra, a farne di **gran** lamenti, e con chi gliene - *CAP. XXXVIII*
351 lui conoscer la prima cagione d'un così **gran** male. Ma si direbbe che - *CAP. XXXVIII*
352 avventure: e finiva sempre col dire le **gran** cose che ci aveva - *CAP. XXXVIII*

granaglie *8*

1 con certezza dell'immensa quantità di **granaglie** che veniva spedita - *CAP. XII*
2 sicurezza e con fremito uguale, che le **granaglie** di là venivano a Milano. - *CAP. XII*
3 grida, con la quale, a chiunque avesse **granaglie** o farine in casa, - *CAP. XXVIII*
4 il maximum del grano e dell'altre **granaglie** più ordinarie sarà - *CAP. XXVIII*
5 da un'introduzione sufficiente di **granaglie** estere, alla quale - *CAP. XXVIII*
6 affamati. Aveva fatte gran compre di **granaglie** , e speditane una - *CAP. XXVIII*
7 degli alberi si convertono in cibo -. **Granaglie** pure e danari aveva - *CAP. XXVIII*
8 nel mezzo; e come, in un mercato di **granaglie** , si vede un andare e - *CAP. XXXIV*

granai *1*

1 diceva di sicuro dov'erano i magazzini, i **granai** , colmi, traboccanti, - *CAP. XII*

granaio *1*

1 mucchio di noci; e lui li mena su in **granaio** . Ma sentite: apre l'uscio, va - *CAP. III*

granati *1*

1 Intorno al collo aveva un vezzo di **granati** alternati con bottoni d'oro a - *CAP. II*

grand' *46*

1 il terrore. Fece, come per istinto, un **grand'** inchino, e disse: - se mi - *CAP. I*
2 passi, e fermandosi distintamente, con **grand'** espressione, sopra alcuni altri, - *CAP. III*
3 avesser dato un indizio d'abitanti. Due **grand'** avoltoi, con l'ali spalancate, e - *CAP. V*
4 ma, veduto il padre, gli fece un **grand'** inchino, acquietò le bestie, con - *CAP. V*
5 le donne, o piuttosto con Agnese, la **grand'** operazione della sera, - *CAP. VII*
6 dalla luna, e variato qua e là di **grand'** ombre. Si distinguevano i - *CAP. VIII*
7 che proferiva il nome d'un **grand'** amico. Convien poi dire che il - *CAP. IX*
8 è la madre. Le due presentate facevano **grand'** inchini: la signora accennò - *CAP. IX*
9 molto studiati. Gertrude stava con **grand'** ansietà, aspettando una - *CAP. IX*
10 toccò, e trovò ch'era farina. " **Grand'** abbondanza ", disse tra sé, " - *CAP. XI*
11 il convento de' cappuccini, con quattro **grand'** olmi davanti. Noi ci - *CAP. XI*
12 così fredda e così imperfetta d'un così **grand'** apparato, parte brontolavano, - *CAP. XIV*
13 ". Non ostante, si mise a mangiare con **grand'** appetito, stando, nello stesso - *CAP. XVI*
14 di rilevare come si pensasse colà sul **grand'** avvenimento nel quale egli - *CAP. XVI*
15 retta, sentisse di poter reggere, senza **grand'** incomodo, per quelle due o - *CAP. XVII*
16 molto reverendo, che poteva destare un **grand'** incendio. Tra buoni amici, - *CAP. XIX*
17 della compagnia. Un grande studio, una **grand'** arte, di gran parole, metteva - *CAP. XIX*
18 medesimo, d'imprimere negli animi una **grand'** idea di quanto egli potesse - *CAP. XIX*
19 cui mi fidi, nessuno. Per un affare di **grand'** importanza, che vi dirò poi, - *CAP. XX*
20 un ingegno egregio, tutti i mezzi d'una **grand'** opulenza, tutti i vantaggi - *CAP. XXII*
21 di conoscere un po' più distintamente la **grand'** avventura nella quale si - *CAP. XXIV*

22 come, quand'è stato sbarbato un **grand'** albero, il terreno rimane - *CAP. XXIV*
23 ai primi bocconi, a discorrere con **grand'** enfasi, in mezzo - *CAP. XXIV*
24 salvo; e s'è servito di voi per una **grand'** opera, per fare una gran - *CAP. XXIV*
25 gli guastava la compiacenza del **grand'** onore ricevuto. E quante - *CAP. XXIV*
26 loro e i loro ospiti era nata subito una **grand'** amicizia: e dove nascerebbe, - *CAP. XXV*
27 davanti alla signora, essa fece loro **grand'** accoglienza, e molte - *CAP. XXV*
28 dal cardinale. Andò subito dal **grand'** ospite, il quale, lasciatolo - *CAP. XXV*
29 compiacenza. Don Ferrante passava di **grand'** ore nel suo studio, dove - *CAP. XXVII*
30 inclinati, com'erano, più a descriver **grand'** avvenimenti, che a - *CAP. XXVIII*
31 a tavola, e desinarono, se non con **grand'** allegria, almeno con molta - *CAP. XXIX*
32 con Agnese della visita del cardinale. - **Grand'** uomo! - diceva; - - *CAP. XXIX*
33 cardinale. - Grand'uomo! - diceva; - **grand'** uomo! Peccato che sia - *CAP. XXIX*
34 si vede dai palchi fronzuti d'un **grand'** albero uscire da ogni parte - *CAP. XXX*
35 un'idea indeterminata di gran mali e di **grand'** errori (e per verità ci fu - *CAP. XXXI*
36 sarebbe stato confessare a un tempo un **grand'** inganno e una gran colpa), - *CAP. XXXI*
37 di roba accatastata produsse una **grand'** impressione di spavento - *CAP. XXXI*
38 sordamente nella gola, scoppiò in un **grand'** urlo; e si destò. Lasciò - *CAP. XXXIII*
39 di sé. Ed era ormai vero. Dopo un **grand'** urlo, dopo un ultimo e - *CAP. XXXIII*
40 termine vicino, dove uscirebbe d'una **grand'** incertezza, dove potrebbe - *CAP. XXXIV*
41 la sua vita per il prossimo. Pregò, con **grand'** istanza, d'esserci - *CAP. XXXV*
42 il giovine, attento alla strada, con una **grand'** impazienza d'arrivare, e - *CAP. XXXVI*
43 La sola cosa che l'incomodasse, era un **grand'** appetito: ché una - *CAP. XXXVII*
44 e per quel gran cavaliere, e per quel **grand'** uomo che è... No, no, - *CAP. XXXVIII*
45 E poi non vorrà che si dica che è un **grand'** uomo. Lo dico, e lo - *CAP. XXXVIII*
46 stando a casa loro, ora che i due **grand'** inciampi, don Rodrigo e - *CAP. XXXVIII*

grande *42*

1 Marchese d'Avola, Conte di Burgeto, **grande** Ammiraglio, e gran - *CAP. I*
2 qui, e andate innanzi -. Renzo fece un **grande** inchino: il dottore l'accolse - *CAP. III*
3 dodici Cesari; la quarta, coperta da un **grande** scaffale di libri vecchi e - *CAP. III*
4 sua carità. Ma il miracolo fu tanto più **grande** , come sentirete. Quel - *CAP. III*
5 pure, armati da capo a piedi, con **grande** accompagnamento di bravi; - *CAP. IV*
6 perché quell'uomo erudito, quell'uomo **grande** , che sapeva a menadito tutte - *CAP. V*
7 gran privato del re don Filippo il **grande** , nostro signore! - esclamò, - *CAP. V*
8 principale; ma il fracasso era forse più **grande** che se ci fosse stato disparere. - *CAP. V*
9 - il rispetto ch'io porto al suo abito è **grande** : ma se qualche cosa potesse - *CAP. VI*
10 servizio, io te ne voglio fare uno **grande** . - Parla, parla; comandami - *CAP. VI*
11 tutt'a un tratto: talvolta comparisce **grande** l'ostacolo a cui s'era - *CAP. VII*
12 uomo, e se la batte; il tumulto era **grande** , quando arriva un altro, - *CAP. VIII*
13 per prepararne loro una più certa e più **grande** . Di tal genere, se non tali - *CAP. VIII*
14 e i suoi del tempo antico erano gente **grande** , venuta di Spagna, dove son - *CAP. IX*
15 dottori, non dessero un'occhiatina alla **grande** statua che vi campeggiava, - *CAP. XII*
16 sue faccendole private ". Il chiasso era **grande** . Un garzone girava innanzi - *CAP. XIV*
17 e calamaio! Sempre la penna per aria! **Grande** smania che hanno que' - *CAP. XIV*
18 Non era un conto che richiedesse una **grande** aritmetica; ma però c'era - *CAP. XVII*
19 fracasso di Milano; e dietro alla nuova **grande** , una serie infinita di - *CAP. XVIII*
20 il duomo di Milano era il tempio più **grande** che fosse negli stati del - *CAP. XVIII*
21 riunirono al resto della compagnia. Un **grande** studio, una grand'arte, di - *CAP. XIX*
22 luogo a dubitarne; ma per tutto un **grande** studio a scansarne il - *CAP. XIX*
23 fosse de' più vecchi e provati amici. Era **grande** , bruno, calvo; bianchi i - *CAP. XX*
24 a quella carrozza, che già appariva più **grande** di molto; poi gli alzo al - *CAP. XX*
25 e l'ipocrisia non ha bisogno d'un più **grande** sforzo d'ingegno per farle, - *CAP. XXII*
26 oltre il dono de' già raccolti con **grande** studio e spesa da lui, - *CAP. XXII*
27 tant'altre di quelle qualità che fanno il **grande** scrittore, questo, in cento - *CAP. XXII*
28 l'ultima e più chiara risposta. - Dio **grande** e buono! - esclamò - *CAP. XXIII*
29 la faccia, esclamò: - Dio veramente **grande** ! Dio veramente buono! - *CAP. XXIII*
30 - Andate ad aspettarmi nella sala **grande** , - disse loro; e dall'alto - *CAP. XXIV*
31 da una parte, lasciando voto per lui un **grande** spazio della sala: - *CAP. XXIV*
32 non si faceva così, e ch'era una casa **grande** , e che ai signori non si - *CAP. XXV*
33 fatto conto di ritrovarsi insieme: ma un **grande** avvenimento pubblico - *CAP. XXVII*
34 di mezzi, e avvezza a beneficare in **grande** ; ed era la mano del - *CAP. XXVIII*

35 o giu di lì: a' nostri giorni, una **grande** apertura fatta nel - *CAP. XXVIII*
36 ne' servizi che richiedeva una così **grande** ospitalità; e in questo - *CAP. XXX*
37 untori ci avessero trovata d'eseguire in **grande** il loro empio disegno. Si - *CAP. XXXII*
38 nel mestiere, era, in una fabbrica, di **grande** aiuto al factotum, senza - *CAP. XXXIII*
39 - la prima strada a diritta, l'ultima casa **grande** a sinistra. Con una - *CAP. XXXIV*
40 che chiedo al Signore una grazia, e ben **grande** : di finire i miei giorni - *CAP. XXXVI*
41 più necessari: trovò una casa più **grande** ; cosa divenuta pur - *CAP. XXXVII*
42 perché non si può spiegare quanto sia **grande** l'autorità d'un dotto - *CAP. XXXVII*

grandeggiava *1*

1 questa larva prendeva il primo posto, e **grandeggiava** nella fantasia di - *CAP. IX*

grandezza *1*

1 pieni d'espressione e di mistero. La **grandezza** ben formata della persona - *CAP. IX*

grandezze *1*

1 cento colori, di cento forme, di cento **grandezze** : spighette, - *CAP. XXXIII*

grandi *17*

1 Quando questa ebbe ben parlato de' **grandi** effetti che si dovevano - *CAP. III*
2 fare a rimbalzello; e si sa che tutti, **grandi** e piccoli, facciam volentieri - *CAP. VII*
3 che un cavalier prepotente... non tutti i **grandi** del mondo si servono dei - *CAP. IX*
4 vossignoria: e che lui se la ride de' **grandi** e de' politici, e che il - *CAP. XVIII*
5 sprezzatura signorile, parlando di cose **grandi** con termini famigliari, - *CAP. XIX*
6 d'un tale che, essendo de' primi tra i **grandi** della città, aveva stabilita - *CAP. XIX*
7 son l'opere che rimangon di lui, tra **grandi** e piccole, tra latine e - *CAP. XXII*
8 da voi immaginare e fare cose più **grandi** nel male, che Dio non - *CAP. XXIII*
9 come naturalmente, tra loro signori **grandi** , si devon conoscer tutti. - *CAP. XXV*
10 più piccoli effetti. Seguiron poi altri **grandi** avvenimenti, che però - *CAP. XXVII*
11 gloria della conversione. I magistrati e i **grandi** s'eran rallegrati di questa, - *CAP. XXIX*
12 se fosse caduto, sarebbero corsi a gara **grandi** e piccoli a calpestarlo; - *CAP. XXIX*
13 a una parte del bisogno. E le **grandi** angosce non erano ancor - *CAP. XXXI*
14 tanto nelle cose piccole, come nelle **grandi** , evitare, in gran parte, - *CAP. XXXI*
15 e, con giudizio e con compassione da **grandi** , raccomandavano loro - *CAP. XXXIV*
16 né pazienza per ascoltarli; non son **grandi** abbastanza per sentirne - *CAP. XXXVI*
17 e la Madonna fin che campo. Ma cose **grandi** , cose di fuoco: ti - *CAP. XXXVII*

grandinato *1*

1 gli alberi, dove ce n'era come se fosse **grandinato** ; giacché l'anno era - *CAP. XXXIII*

grandine *7*

1 il manoscritto, ben è vero che quella **grandine** di concettini e di - *INTRODUZIONE*
2 naturalmente i suoi rami, e riceve la **grandine** come il ciel la manda. - - *CAP. VI*
3 di questa fatta, che venivan giù come la **grandine** . E che schiacciata di - *CAP. XII*
4 avanti un tempo nero, e s'aspetta la **grandine** , da un momento all'altro. - *CAP. XIII*
5 e disse tra sé: " ora vien la **grandine** ". Ma alzando - *CAP. XXVI*
6 come dalla vendemmia, ma come dalla **grandine** e dalla bufera che - *CAP. XXX*
7 sotto le mura, principiò come una **grandine** di goccioloni radi e - *CAP. XXXVII*

grandini *2*

1 e tenendo per la mano i ragazzi più **grandini** , ai quali facevan dire le - *CAP. VII*
2 Subito dopo lui, venivano i fanciulli più **grandini** , scalzi una gran parte, - *CAP. XXXVI*

grandiosa *1*

1 d'horrori, e Scene di malvaggità **grandiosa** , con intermezi - *INTRODUZIONE*

grandiosi *1*

1 che possiamo certamente chiamar **grandiosi** , quando si consideri - *CAP. XXVIII*

grandissima *2*

1 paese. Comunque sia, vi godeva d'una **grandissima** autorità; e pensò che - *CAP. IX*
2 in altre maniere. Eppure quella **grandissima** che godeva, non - *CAP. XXXI*

grandissime *1*

1 circa dugento, ai quali fece scavar tre **grandissime** fosse; spedì poi dal - *CAP. XXXII*

granello *1*

1 fallo; giacché la calca era tale, che un **granello** di miglio, come si suol - *CAP. XII*

grani *1*

1 ordine somigliante per le farine e per i **grani** . La moltitudine aveva - *CAP. XXVIII*

grano *18*

1 dal sotto in su, come se mettesse **grano** in uno staio. - Dov'è ora? - *CAP. III*
2 - diceva un altro: - che nascondono il **grano** . Impiccarli. - Appunto; - *CAP. V*
3 - Impiccarli! impiccarli!; e salterà fuori **grano** da tutte le parti. Chi, passando - *CAP. V*
4 si suppone tutt'a un tratto che ci sia **grano** abbastanza, e che il male - *CAP. XII*
5 collera e la speranza. Gl'incettatori di **grano** , reali o immaginari, i - *CAP. XII*
6 semplici, così atti a far saltar fuori il **grano** , nascosto, murato, sepolto, - *CAP. XII*
7 prezzo che sarebbe stato il giusto, se il **grano** si fosse comunemente - *CAP. XII*
8 non c'era né pane, né farina, né **grano** . Ora si vede la cosa chiara e - *CAP. XII*
9 paesi circonvicini, con ordini di mandar **grano** alla città; a ogni forno - *CAP. XV*
10 meglio di non finir la frase. - Del **grano** nascosto, non ce n'è - *CAP. XVI*
11 impiccarli per via di giustizia. C'è del **grano** nascosto. Chi non lo sa? - *CAP. XVI*
12 La citta ha comprate duemila some di **grano** da un mercante che sta a - *CAP. XVII*
13 da un mercante che sta a Venezia: **grano** che vien di Turchia; ma, - *CAP. XVII*
14 i passi, e dicono: di qui non passa **grano** . Che ti fanno i - *CAP. XVII*
15 Subito un ordine che si lasci passare il **grano** ; e i rettori, non solo - *CAP. XVII*
16 negli annali moderni, il maximum del **grano** e dell'altre granaglie più - *CAP. XXVIII*
17 senza misura, a spese di quel poco **grano** , che pur doveva bastare - *CAP. XXVIII*
18 Sanità, un po' a' poveri; un po' di **grano** compravano: supplivano a - *CAP. XXXI*

grappoli *1*

1 alcuni già orlati di porpora, co' suoi **grappoli** ripiegati, guarniti di - *CAP. XXXIII*

grasce *1*

1 non ne troviamo altre in materia di **grasce** ; sian esse perite, o siano - *CAP. XXVIII*

grassi *1*

1 corse a vedere; trattò: patti più **grassi** non si sarebbero potuti - *CAP. XXXVIII*

grassotto *1*

1 figura che gli paresse a proposito. Quel **grassotto** , che stava ritto sulla - *CAP. XVI*

grata *9*

1 come abbiam detto, ritta vicino alla **grata** , con una mano appoggiata - *CAP. IX*
2 al guardiano che s'avvicinasse alla **grata** , e continuò sottovoce: - - *CAP. IX*
3 il principe che volesse venire alla **grata** del parlatorio, dove l'attendeva. - *CAP. X*
4 S'aprì uno sportellino che aveva una **grata** , e vi comparve la faccia del - *CAP. XI*
5 il portinaio, mettendo una mano alla **grata** . - No, no, - disse Renzo: - *CAP. XI*
6 di chiesa da una finestrina con la **grata** : cosa che dispiaceva a - *CAP. XVIII*
7 genio in famiglia: e poi sa di far cosa **grata** a me. Del resto, in questo - *CAP. XIX*
8 si mosse. Quando Gertrude, che dalla **grata** la seguiva con l'occhio fisso e - *CAP. XX*
9 Questa si voltò, e tornò verso la **grata** . Ma già un altro pensiero, - *CAP. XX*

grate *1*

1 forma singolare, con due grosse e fitte **grate** di ferro, distanti l'una - *CAP. IX*

gratias *2*

1 un sommesso ma distinto - Deo **gratias** -. Lucia, immaginandosi chi - *CAP. III*
2 gli sposi si strinsero al muro. - Deo **gratias** , - disse Tonio, a voce - *CAP. VIII*

graticcio *1*

1 aria, e sostenuto da ritorte di rami, un **graticcio** , a foggia d'hamac; ma - *CAP. XVII*

gratis *1*

1 - A buon mercato? - disse Renzo: - **gratis** et amore. - Meglio, meglio. - - *CAP. XIV*

gratitudine *6*

1 del padrone, l'uomo tutto suo, per **gratitudine** e per interesse. Dopo - *CAP. VII*
2 - esclamò Agnese, con quel misto di **gratitudine** e d'impazienza, che si - *CAP. XVIII*
3 e liberale condiscendenza, con una **gratitudine** , con un affetto, da far - *CAP. XXVI*
4 con tenerezza, con quella specie di **gratitudine** che è dovuta, come in - *CAP. XXXI*
5 dall'afflizione, e infervorato dalla **gratitudine** ? se non a fine che, - *CAP. XXXVI*
6 Lucia aveva aderito, pensate con che **gratitudine** per lei, e per la - *CAP. XXXVI*

grato *1*

1 visita è questa! e quanto vi devo esser **grato** d'una sì buona risoluzione; - *CAP. XXIII*

gratuiti *1*

1 bravo: non voglio. E perché i pareri **gratuiti** , in questo mondo, son molto - *CAP. IX*

grave *16*

1 più di te, - disse Agnese, con volto **grave** . - Che bisogno c'è di chieder - *CAP. VI*
2 Renzo! - rispose il frate, con una voce **grave** e pietosa, e con uno sguardo - *CAP. VII*
3 consapevole della sua debolezza quel **grave** e dabben prete, che pareva - *CAP. X*
4 invasion de' bravi, accidente troppo **grave** e troppo rumoroso per esser - *CAP. XI*
5 sua; e, ciò che rendeva ogni cosa più **grave** , quell'andare alla ventura, e, - *CAP. XVII*
6 addosso una disperazione più nera, più **grave** , dalla quale non si poteva - *CAP. XXI*
7 ventisei anni, davanti a quella presenza **grave** , solenne, ch'esprimeva così - *CAP. XXII*
8 né impigrito punto dagli anni; l'occhio **grave** e vivace, la fronte serena e - *CAP. XXIII*
9 scorgendogli in volto come un **grave** contento, e una premura - *CAP. XXIII*
10 non si possa sfogare senza **grave** pericolo, non solo - *CAP. XXV*
11 - disse il cardinale, con voce e con aria **grave** fuor del consueto: - è il - *CAP. XXV*
12 di farlo, il mio dovere, anche con mio **grave** incomodo, ma quando si - *CAP. XXV*
13 Chiesa, - disse, con accento ancor più **grave** , Federigo, - per addossarvi - *CAP. XXV*
14 Michele Pozzobonelli, ancor giovine, ma **grave** e severo, di pensieri come - *CAP. XXXI*
15 miseria, e pensando a quella ancor più **grave** , per mezzo alla quale - *CAP. XXXIV*
16 - disse il frate, con voce bassa e **grave** . - Può esser gastigo, può - *CAP. XXXV*

gravemente *1*

1 el servicio de su magestad, - rispose **gravemente** il gran cancelliere. - - *CAP. XIII*

gravezza *5*

1 una fiacchezza di gambe, una **gravezza** di respiro, un'arsione - *CAP. XXXIII*
2 continuo, un fuoco di dentro, una **gravezza** in tutte le membra, - *CAP. XXXIII*
3 da una parte, con una certa inanimata **gravezza** , e il capo posava - *CAP. XXXIV*
4 ogni vivente, e aggiunga non so quale **gravezza** a ogni operazione, - *CAP. XXXV*
5 figliuolo caro; e se la quantità e la **gravezza** de' guai non lascia che - *CAP. XXXV*

gravezze *2*

1 dell'ordinario; perché le insopportabili **gravezze** , imposte con una - *CAP. XII*
2 era stato immune, la sterilità e le **gravezze** , più esorbitanti che mai - *CAP. XXVIII*

gravi *6*

1 giorno. Allora, benché sentisse le ossa **gravi** e fiaccate da' vari strapazzi di - *CAP. VI*
2 dal suo paese, per sottrarsi a de' **gravi** pericoli; e ha bisogno, per - *CAP. IX*

3 con fracasso, era agitato da passioni più **gravi** , e distratto da pensieri più - *CAP. XI*
4 inconvenienti e i suoi rischi, tanto più **gravi** quanto meno si potevano - *CAP. XVIII*
5 del silenzio tenuto con lei; ma i **gravi** pensieri del caso - *CAP. XXVI*
6 che avvenga nelle carestie anche men **gravi** e men prolungate di - *CAP. XXVIII*

gravide *1*

1 finita. Ma, al sentir quelle parole **gravide** d'un senso misterioso, e - *CAP. VIII*

graviores *1*

1 guerra esser più pressanti: sed belli **graviores** esse curas. Così il - *CAP. XXXI*

gravità *9*

1 abituale, aveva assai più aggiunto di **gravità** che tolto d'espressione. Due - *CAP. IV*
2 notizia, respirò, e dimenticando la sua **gravità** consueta, andò quasi di - *CAP. X*
3 dlscendere a particolari indegni della **gravità** storica; ma la chiarezza lo - *CAP. XV*
4 svanire in gran parte quell'incertezza e **gravità** delle cose; e non esitò a - *CAP. XVII*
5 per Lucia, sentendo in certo modo la **gravità** e la dignità - *CAP. XXIV*
6 nel vederlo, dico, passare, da quella **gravità** autorevole e correttrice, - *CAP. XXVI*
7 gravità autorevole e correttrice, a una **gravità** compunta e pensierosa. - - *CAP. XXVI*
8 relazione, i due fisici che, persuasi della **gravità** e dell'imminenza del - *CAP. XXXI*
9 occhi in viso a Renzo, con un misto di **gravità** e di tenerezza; e lo - *CAP. XXXV*

gravosa *2*

1 quell'ampiezza uniforme; l'aria gli par **gravosa** e morta; s'inoltra mesto e - *CAP. VIII*
2 degli oggetti sarebbe stata fieramente **gravosa** , quand'anche gli - *CAP. XXXVI*

gravoso *1*

1 un vendicatore de' torti. L'impiego era **gravoso** ; e non è da domandare se - *CAP. IV*

grazia *51*

1 diceva: vedremo, vedremo. - Per **grazia** del cielo, - continuò Lucia, - - *CAP. III*
2 s'inchinò profondamente, e chiese una **grazia** . - Permettetemi, padre, - - *CAP. IV*
3 diritto delle genti. Mi dica un poco, di **grazia** , se i feciali che gli antichi - *CAP. V*
4 - mi son fermata di più, appunto in **grazia** vostra. - Oh perché? - - *CAP. VIII*
5 chiesa, attraversaron la piazza, dove per **grazia** del eielo, non c'era ancora - *CAP. VIII*
6 certo mi studierò di non mancare alla **grazia** che mi fa, scegliendomi per - *CAP. VIII*
7 fattoressa; e andò solo a chieder la **grazia** . Dopo qualche tempo, - *CAP. IX*
8 pericoli? - interruppe la signora. - Di **grazia** , padre guardiano, non mi dica - *CAP. IX*
9 stato in cui si trovava, avrebbe avuto di **grazia** che le facessero qualche - *CAP. IX*
10 a Gertrude, in atto di chi annunzia una **grazia** singolare, continuò: - ognuna - *CAP. X*
11 quel garbo che seppe, gli disse: - di **grazia** , quel signore. - Che volete, - *CAP. XI*
12 se straziano in questa maniera la **grazia** di Dio. Ci davan poi ad - *CAP. XI*
13 fazzoletto, il cappello, per ricever quella **grazia** di Dio; uno corre a una - *CAP. XII*
14 disordinata de' lavoranti: giacché, per **grazia** del cielo, accade talvolta - *CAP. XIII*
15 vengo a far giustizia: un po' di luogo di **grazia** -. Sopraffatto poi e come - *CAP. XIII*
16 anche lui alla moltitudine, con una **grazia** affettuosa, come se fosse - *CAP. XIII*
17 e si ritirassero un poco. - Di **grazia** , - diceva anche lui, - signori - *CAP. XIII*
18 montanaro invaghito di quella buona **grazia** , pareva quasi d'aver fatto - *CAP. XIII*
19 agli affamatori. Si tirin da parte, di **grazia** . Sì, sì; io sono un - *CAP. XIII*
20 una cosa, bastasse farla entrare in **grazia** a quelli che giravano per le - *CAP. XIV*
21 venivan dette, e rispondeva con buona **grazia** . Bisogna andar da Ferrer, e - *CAP. XIV*
22 a Renzo; e pregando, con buona **grazia** , quegli altri che lo - *CAP. XV*
23 veci. - Bisogna ch'io vada fuori, in **grazia** d'un forestiero capitato qui, - *CAP. XV*
24 l'arme di sua eccellenza. - Mi faccia **grazia** , vossignoria: come può mai - *CAP. XV*
25 in fretta, all'impazzata, senza garbo né **grazia** . Di maniera che a uno che - *CAP. XV*
26 Gli s'accostò, e disse: - di **grazia** , quel signore, da che parte - *CAP. XVI*
27 meno pungente, quel pensiero, che, in **grazia** appunto di così amorevoli - *CAP. XVII*
28 Voi mi chiamaste a questo convito di **grazia** , perche mi faceste degno - *CAP. XXIII*
29 stata fatta. E dopo avere ottenuta la **grazia** , pentirsi della promessa, le - *CAP. XXIV*
30 santa, dell'imposizion delle mani, della **grazia** del sacerdozio? Basta il - *CAP. XXV*

31	ma ora che tu non ci puoi stare, in	**grazia** di quel birbone, e anche	*- CAP. XXVI*
32	non m'abbandoneranno ora che... La	**grazia** che chiedo per me al	*- CAP. XXVI*
33	che chiedo per me al Signore, la sola	**grazia** , dopo la salvazion	*- CAP. XXVI*
34	E fargli capir la cosa con buona	**grazia** , spiegargli che ho	*- CAP. XXVI*
35	sempre sempre alla Madonna questa	**grazia** . Se avessi qualche altra	*- CAP. XXVI*
36	antiperipatetica del Cardano, in	**grazia** del suo valore in	*- CAP. XXVII*
37	ché, su per i monti, finita questa poca	**grazia** di Dio, - e così dicendo,	*- CAP. XXIX*
38	teneva chiuso con gran cura; ma, per	**grazia** del cielo, ciò non avvenne	*- CAP. XXX*
39	molte hanno fatto un simil corso. Per	**grazia** del cielo, che non sono	*- CAP. XXXI*
40	più, che quella d'Agnese; e la sola	**grazia** , che sperava dal cielo	*- CAP. XXXIII*
41	di carità, un po' d'amore e di buona	**grazia** , bisogna dire che non ce	*- CAP. XXXIV*
42	misericordia per impedirtela; ti fa una	**grazia** di cui qualchedun altro	*- CAP. XXXV*
43	e non da cristiano: e ora, con la	**grazia** del Signore, sì, gli	*- CAP. XXXV*
44	con quella innocente; forse serba la	**grazia** alla tua sola preghiera,	*- CAP. XXXV*
45	frate, - va' preparato, sia a ricevere una	**grazia** , sia a fare un sacrifizio; a	*- CAP. XXXV*
46	al cielo: - perché non m'avete fatta la	**grazia** di tirarmi a Voi...! Oh	*- CAP. XXXVI*
47	il Signore forse ha destinato di far la	**grazia** a quel meschino... (ora	*- CAP. XXXVI*
48	- Come Dio vuole, e come, per sua	**grazia** , voglio anch'io, rispose,	*- CAP. XXXVI*
49	il vecchio, - che chiedo al Signore una	**grazia** , e ben grande: di finire i	*- CAP. XXXVI*
50	- Chi sa che il Signore ci faccia la	**grazia** di rivederci ancora tutti!	*- CAP. XXXVI*
51	Renzo l'aveva fatto entrare in	**grazia** alle donne, raccontando	*- CAP. XXXVIII*

grazie *23*

1	alla figlia; e tutt'e tre resero tristamente	**grazie** al barcaiolo. - Di che cosa? -	*- CAP. IX*
2	in prigione, sotto la mia guardia.	**Grazie** , grazie, grazie tante. No, no:	*- CAP. XIII*
3	prigione, sotto la mia guardia. Grazie,	**grazie** , grazie tante. No, no: non	*- CAP. XIII*
4	sotto la mia guardia. Grazie, grazie,	**grazie** tante. No, no: non	*- CAP. XIII*
5	e riavutosi alquanto, cominciò a render	**grazie** , grazie e grazie al suo	*- CAP. XIII*
6	alquanto, cominciò a render grazie,	**grazie** e grazie al suo liberatore.	*- CAP. XIII*
7	cominciò a render grazie, grazie e	**grazie** al suo liberatore. Questi,	*- CAP. XIII*
8	mi fate piacere. - Accetterò le vostre	**grazie** , - rispose colui; e andò,	*- CAP. XIV*
9	sua eccellenza. Obbligatissimo alle sue	**grazie** ". A queste parole, l'oste	*- CAP. XV*
10	domandasse. Disse a' suoi liberatori: -	**grazie** tante, figliuoli: siate	*- CAP. XVI*
11	a Bergamo? Da porta orientale. -	**Grazie** tante; e per andare a porta	*- CAP. XVI*
12	si mormorava il nome di colui che noi,	**grazie** a quella benedetta, per non	*- CAP. XIX*
13	ma in atto di chi dispensa	**grazie** e consolazioni. Aspettava	*- CAP. XXI*
14	ch'esaudisce per voi, un rendimento di	**grazie** di cui voi siete l'oggetto	*- CAP. XXIII*
15	Intanto, io vo a pregare, e a render	**grazie** col popolo; e voi a	*- CAP. XXIII*
16	Lucia con voce fioca. - A casa mia,	**grazie** a Dio, troveremo subito	*- CAP. XXIV*
17	sperano di buscar tutti qualcosa. Noi,	**grazie** al cielo, non siamo in	*- CAP. XXIV*
18	aiutare i tribolati, e per ottener delle	**grazie** , ma per far dispetto e	*- CAP. XXVII*
19	siam troppo fuori della loro strada,	**grazie** al cielo. Al più al più,	*- CAP. XXIX*
20	suo, libri in volgare; ma però... -	**Grazie** , grazie, - rispose don	*- CAP. XXIX*
21	libri in volgare; ma però... - Grazie,	**grazie** , - rispose don Abbondio: -	*- CAP. XXIX*
22	ad affrontar la peste? - L'ho avuta,	**grazie** al cielo. Vengo... a cercar	*- CAP. XXXV*
23	- chiedete di nuovo al Signore le	**grazie** che Gli chiedevate, per	*- CAP. XXXVI*

graziosa *1*

1	occasione a una guerra d'ingegni così	**graziosa** . E poi, a me non compete	*- CAP. V*

grazioso *3*

1	scendevano con un contorno delicato e	**grazioso** , ma alterato e reso	*- CAP. IX*
2	l'ultime parole con un gesto	**grazioso** della mano, se n'andò.	*- CAP. XI*
3	più, che c'è stato di mezzo quel decreto	**grazioso** , per la nascita del	*- CAP. XXXVIII*

greca *1*

1	trilingue, per lo studio delle lingue	**greca** , latina e italiana; un collegio	*- CAP. XXII*

grecia *1*

1	per la Germania, per le Fiandre, nella	**Grecia** , al Libano, a Gerusalemme.	*- CAP. XXII*

greco *2*

1 nome, vuole il Ripamonti che venga dal **greco** monos; Gaspare Bugatti - *CAP. XXXII*
2 uno per tasca. Verso sera, arriva a **Greco** , senza però saperne il - *CAP. XXXIII*

gregge *3*

1 sulla sera a mandare al coperto un suo **gregge** di porcellini d'India, che - *CAP. XI*
2 e come non avreste?) amato il vostro **gregge** , se avete riposto in esso il - *CAP. XXV*
3 e andava guardando tra la brigata e nel **gregge** , per trovar subito chi - *CAP. XXXV*

gregorio *2*

1 di concorrere al cimitero di San **Gregorio** , fuori di Porta - *CAP. XXXI*
2 che mette al cimitero detto di san **Gregorio** , il quale allora era - *CAP. XXXVI*

grembiule *4*

1 rispose Lucia, asciugandosi gli occhi col **grembiule** . - Parla, parla! - Parlate, - *CAP. III*
2 tutti i fiumi. Qui ricomparve Lucia, col **grembiule** così carico di noci, che - *CAP. III*
3 aspetta, aspetta, - si china a parare il **grembiule** , un fazzoletto, il cappello, - *CAP. XII*
4 d'ordine dell'arcivescovo, si mise il **grembiule** agli occhi, e diede in - *CAP. XXIV*

gremita *1*

1 e polverosi: nel mezzo, una tavola **gremita** d'allegazioni, di suppliche, - *CAP. III*

gremite *1*

1 portici, a destra e a sinistra, piene, **gremite** di languenti o di - *CAP. XXXV*

gretta *1*

1 forse indur concetto d'una virtù **gretta** , misera, angustiosa, d'una - *CAP. XXII*

gretto *1*

1 semplice e dimesso, o anche logoro e **gretto** ; alcuni, perché le - *CAP. XXVIII*

grevino *1*

1 di polveri: il Cesalpino, il Cardano, il **Grevino** , il Salio, il Pareo, lo - *CAP. XXXII*

grida *69*

1 scemato il numero, dà fuori un'altra **grida** , ancor più vigorosa e notabile, - *CAP. I*
2 di contravvenire in parte alcuna alla **grida** presente, perché, in luogo di - *CAP. I*
3 fuori, il 5 decembre `6@@, una nuova **grida** piena anch'essa di severissime - *CAP. I*
4 stampatori regii camerali, la solita **grida** , corretta ed accresciuta, perché - *CAP. I*
5 a ricorreggere e ripubblicare la solita **grida** contro i bravi, il giorno 5 - *CAP. I*
6 viottole, rupi, fughe, inseguimenti, **grida** , schioppettate. Il primo - *CAP. II*
7 la dev'esser qui sicuro, perché è una **grida** d'importanza. Ah! ecco, ecco -. - *CAP. III*
8 `6´-! Sicuro; è dell'anno passato: **grida** fresca; son quelle che fanno - *CAP. III*
9 l'occhio, e vedrete. E, tenendo la **grida** sciorinata in aria, cominciò a - *CAP. III*
10 secondo il bisogno: - Se bene, per la **grida** pubblicata d'ordine del signor - *CAP. III*
11 toccano. Eh? - Pare che abbian fatta la **grida** apposta per me. - Eh? non è - *CAP. III*
12 caso è serio, vi dico, serio: la **grida** canta chiaro; e se la cosa si - *CAP. III*
13 e son ben contento d'aver visto quella **grida** . - Diavolo! - esclamò il - *CAP. III*
14 gli occhi sopra di loro, e che le loro **grida** , i loro gemiti sono ascoltati - *CAP. VI*
15 un altro che s'avviavan da quella parte: **grida** agli altri che corron qua e - *CAP. VIII*
16 sente l'urlo di Menico. - Misericordia! - **grida** anche Agnese; e di galoppo - *CAP. VIII*
17 che gli aveva veduti partire in fretta, e **grida** : - correte, figliuoli: ladri, o - *CAP. VIII*
18 de' rimedi, e ne sollecitava ad alte **grida** de' più generosi e decisivi. E - *CAP. XII*
19 - Giù quella gerla, - si **grida** intanto. Molte mani l'afferrano - *CAP. XII*
20 - Al forno! al forno! - si **grida** . Nella strada chiamata la - *CAP. XII*
21 fate luogo al capitano di giustizia, - **grida** lui e gli alabardieri. La gente, - *CAP. XII*
22 Uh, che formicolaio! - Figliuoli, - **grida** : molti si voltano in su; - - *CAP. XII*
23 a mezz'aria, nella tempesta delle **grida** che venivan di giù. Quello poi - *CAP. XII*

24 di mani e di piedi, un frastono di mille **grida** di trionfo e d'imprecazione. - *CAP. XII*
25 la fiamma si ridesta; con essa le **grida** sorgon più forti. - Viva - *CAP. XII*
26 stavano di provocarli, con visacci e con **grida** di scherno; più in là, pochi - *CAP. XIII*
27 in mezzo; e con alte e diverse **grida** cercano di confondere quelle - *CAP. XIII*
28 per tutto dove arriva quel nome; chi lo **grida** , chi vuol soffogarlo; chi - *CAP. XIII*
29 a stare zitti, quando non sentan più **grida** da ripetere, a finirla, quando - *CAP. XIII*
30 in modo soddisfacente a queste **grida** , ora dicendo a buon conto le - *CAP. XIII*
31 lavoravano di spalle, di braccia e di **grida** , a mantener la piazza vota, - *CAP. XIII*
32 il quale, rassicurato dal cessar delle **grida** , e dal rapido moto della - *CAP. XIII*
33 far giustizia, secondo che canta la **grida** : vi dànno retta come il - *CAP. XIV*
34 che ho visto io, co' miei occhi, una **grida** con tanto d'arme in cima, ed - *CAP. XIV*
35 da me, co' miei occhi: ora, questa **grida** diceva proprio le cose giuste - *CAP. XIV*
36 dottore, che m'aveva fatto veder la **grida** lui medesimo, che è il più - *CAP. XIV*
37 Son parole della **grida** . Prima di rispondere, Renzo - *CAP. XIV*
38 Poi disse: - ah ah! avete la **grida** ! E io fo conto d'esser - *CAP. XIV*
39 gran foglio, un proprio esemplare della **grida** ; e venne a spiegarlo davanti - *CAP. XIV*
40 altra mano, con un dito teso, verso la **grida** : - ecco quel bel foglio di - *CAP. XIV*
41 Oggi, legge nuova. In mezzo a queste **grida** , lo sconosciuto, dando - *CAP. XIV*
42 la carta, la penna, il calamaio, la **grida** , e il fiasco voto, per - *CAP. XIV*
43 era sparsa di nodi. Renzo si divincola, **grida** : - che tradimento è questo? - *CAP. XV*
44 manichini. - Ahi! ahi! ahi! - **grida** il tormentato: al grido, la - *CAP. XV*
45 corvaccio! - risonò all'intorno. Alle **grida** s'aggiunsero gli urtoni; di - *CAP. XV*
46 chiesa; di qui, di là, - si **grida** a Renzo da ogni parte. In - *CAP. XVI*
47 che essere acquietati, mandavano anzi **grida** più alte, più severe, più - *CAP. XXIV*
48 orden de Su Excelencia, pubblicò una **grida** , con la quale, a chiunque - *CAP. XXVIII*
49 di S. E. Chi sa immaginarsi una **grida** tale eseguita, deve avere - *CAP. XXVIII*
50 detto di mistura. Il ´^ di novembre, **grida** che sequestra, agli ordini - *CAP. XXVIII*
51 E il governatore, con **grida** del - di dicembre, fissò - *CAP. XXVIII*
52 lui, inconveniente, proibì, con un'altra **grida** del `5 di dicembre, di - *CAP. XXVIII*
53 manifestato; " et mentre si compilaua la **grida** ", ne diede anticipatamente - *CAP. XXXI*
54 di novembre, emanò il governatore una **grida** , in cui ordinava pubbliche - *CAP. XXXI*
55 frapposti da magistrati superiori. Quella **grida** per le bullette, risoluta il - *CAP. XXXI*
56 che fu, prima della pubblicazione della **grida** sulle bullette; e, se ne - *CAP. XXXI*
57 aiuti, e d'essere insieme bersaglio delle **grida** , avere il nome di nemici - *CAP. XXXI*
58 Il tribunale della sanità pubblicò una **grida** , con la quale prometteva - *CAP. XXXI*
59 scritta il `9, giorno segnato nella **grida** stampata, che questo - *CAP. XXXI*
60 del fatto, habbiamo oggi publicata **grida** , etc. Nella grida stessa - *CAP. XXXI*
61 oggi publicata grida, etc. Nella **grida** stessa però, nessun cenno, - *CAP. XXXI*
62 Carlotto! aiuto! son assassinato! - **grida** don Rodrigo; caccia una - *CAP. XXXIII*
63 d'infermi, da urli di frenetici, da **grida** di monatti. All'alba, a - *CAP. XXXIV*
64 e diverso strepito, un suono confuso di **grida** imperiose, di fiochi - *CAP. XXXIV*
65 in collo; fanciulli spaventati dalle **grida** , da quegli ordini, da - *CAP. XXXIV*
66 e, più forti del calpestìo, quelle **grida** amare: - dàgli! dàgli! - *CAP. XXXIV*
67 Una accorreva alle **grida** d'un bambino affamato, lo - *CAP. XXXV*
68 di sognare; guarda più attenta, e **grida** : - oh Signor benedetto! - - *CAP. XXXVI*
69 - è qui. Entrano... - Eccoli! - **grida** la donna del lettuccio. - *CAP. XXXVI*

gridando *24*

1 si trovava nel cortile, gli corse incontro **gridando** : - lo sposo! lo sposo! - Zitta - *CAP. II*
2 da' ragazzi, che gli correrebber dietro, **gridando** : lo sposo! lo sposo! Così, - *CAP. III*
3 indarno Renzo: il dottore, sempre **gridando** , lo spingeva con le mani - *CAP. III*
4 canto della tavola, giocavano alla mora, **gridando** tutt'e due insieme (lì, è il - *CAP. VII*
5 entrò in quella, si chiuse dentro, **gridando** tuttavia: - Perpetua! - *CAP. VIII*
6 cieca, era arrivato all'uscio, e picchiava, **gridando** : - apra, apra; non faccia - *CAP. VIII*
7 butta via una parte della farina: chi, **gridando** : - aspetta, aspetta, - si - *CAP. XII*
8 cosa in somma di quel povero forno; e **gridando** : - largo, largo, - passava - *CAP. XII*
9 si caccian sotto, se lo mettono addosso, **gridando** : - animo! andiamo! - La - *CAP. XIII*
10 che gli si eran messi d'intorno ansanti, **gridando** : - sia benedetto! ah - *CAP. XIII*
11 rammentò chi era, e chi conduceva; e **gridando** : - ohe! ohe! - - *CAP. XIII*
12 croce di san Dionigi, l'alzò per aria, **gridando** : - ecco il pane della - *CAP. XIV*
13 va bene, - gridò Renzo; e continuò, **gridando** e battendo il pugno sulla - *CAP. XIV*

14 bella storia di girare di strada in strada, **gridando** per tirar altra gente. - *CAP. XVI*
15 fece far largo, pensate con che strepito, **gridando** e rigridando: - lasciate - *CAP. XXIV*
16 circondava, seguiva le carrozze, **gridando** : - la va via la carestia, - *CAP. XXVIII*
17 principiò a radunarglisi intorno gente, **gridando** esser lui il capo di - *CAP. XXXI*
18 lo butta a giacere, e lo tien lì, **gridando** , con un versaccio di - *CAP. XXXIII*
19 ostinati, e fece le viste di buttarglielo, **gridando** : - aspetta, canaglia! - - *CAP. XXXIV*
20 e lo scagliò a fracassarsi sulle lastre, **gridando** : - viva la morìa! - - *CAP. XXXIV*
21 veniva incontro ai carri un commissario, **gridando** a' monatti di fermare, - *CAP. XXXIV*
22 fresca, e glielo presentava alle poppe, **gridando** l'inesperto animale e - *CAP. XXXV*
23 una mano, accennando proprio a lui, e **gridando** : - là nelle stanze, - *CAP. XXXVI*
24 precipitosamente, va incontro al vecchio, **gridando** : - oh chi vedo! O - *CAP. XXXVI*

gridano *1*

1 - Indietro! indietro! - **gridano** gli alabardieri, buttandosi - *CAP. XII*

gridar *4*

1 un - largo, largo, - che si sentì **gridar** lì vicino: - largo! è qui - *CAP. XIII*
2 s'era affacciato a quel fesso, a **gridar** che aprissero; un altro - *CAP. XIII*
3 senza pericolo, gli pareva sentirlo **gridar** dentro di sé: Io sono però. - *CAP. XX*
4 Strepitava, era tutt'affannato, e voleva **gridar** più forte; quando gli - *CAP. XXXIII*

gridare *16*

1 la voglia d'essere un po' fantastico, e di **gridare** a torto. Era poi un rigido - *CAP. I*
2 - Il fatto è questo, - cominciava a **gridare** il conte Attilio. - Lasciate dir - *CAP. V*
3 sulla piazza della chiesa, e si diede a **gridare** : - aiuto! aiuto! - Era il più - *CAP. VIII*
4 come una foglia, e non tenta neppur di **gridare** ; ma, tutt'a un tratto, in vece - *CAP. VIII*
5 gente comincia a affollarsi di fuori, e a **gridare** : - pane! pane! aprite! aprite! - *CAP. XII*
6 - Canaglia! canaglia! - continuava a **gridare** , chiudendo presto presto la - *CAP. XII*
7 qualche cosa grossa, bisognosi di **gridare** , d'applaudire a - *CAP. XIII*
8 la gola tanto secca. S'è fatto un gran **gridare** ! - Preparate un buon letto - *CAP. XIV*
9 a giocare, altri a mangiare, molti a **gridare** ; alcuni se n'andavano; altra - *CAP. XIV*
10 pauroso che, a buon conto, si metta a **gridare** : aiuto! al ladro! Bisogna - *CAP. XVII*
11 apriva non ostante la bocca per **gridare** ; ma vedendo il Nibbio far - *CAP. XXI*
12 - Largo canaglia! - gli pareva di **gridare** , guardando alla porta, - *CAP. XXXIII*
13 della strada. Passato quel pezzo, sentì **gridare** : - o quell'uomo! - e - *CAP. XXXIV*
14 spalancando la bocca come in atto di **gridare** a più non posso, ma - *CAP. XXXIV*
15 e se n'andavano, non lasciando di **gridare** : - dàgli! dàgli! - *CAP. XXXIV*
16 e perché mettersi in piazza, e far **gridare** il suo nome, con - *CAP. XXXVIII*

gridaron *2*

1 tale per lui. - Via, via, - **gridaron** molti di que' compagnoni: - *CAP. XIV*
2 - E noi? eh! e noi? - **gridaron** più voci dal carro - *CAP. XXXIV*

gridarono *7*

1 Parla, parla! - Parlate, parlate! - **gridarono** a un tratto la madre e lo - *CAP. III*
2 e tutti... - Tutti! tutti! - **gridarono** , a una voce, gli astanti. Il - *CAP. IV*
3 a un servitore. - Scuse magre: - **gridarono** i due cugini: - vogliamo la - *CAP. V*
4 - Ben detto! ben definito! - **gridarono** , a una voce, i commensali: - *CAP. V*
5 - Ecco se c'è il pane! - **gridarono** cento voci insieme. - Sì, - *CAP. XII*
6 pronto a pagarglielo. - Bravo! bravo! - **gridarono** , sghignazzando più forte, - *CAP. XIV*
7 panca. - Quel vecchio unge le panche! - **gridarono** a una voce alcune - *CAP. XXXII*

gridasse *1*

1 voluto ammazzare, per timor che **gridasse** , e destasse il paese; era - *CAP. XI*

gridassero *1*

1 mutare, per quanto alcuni congiunti **gridassero** e si lamentassero che - *CAP. XXII*

gridato *6*

1 sono costoro? - Dove sono? - gli veniva **gridato** da cinquanta voci a un - *CAP. VIII*

2 e ritirandosi. Ma quantunque avesse **gridato** quanto n'aveva in canna, le - *CAP. XII*
3 del vidit Ferrer che il dottore gli aveva **gridato** all'orecchio, facendoglielo - *CAP. XIII*
4 mi menano in prigione, perché ieri ho **gridato** : pane e giustizia. Non ho - *CAP. XV*
5 cacciate le mani ne' capelli, dopo aver **gridato** più volte: - ah Signore! - *CAP. XXIV*
6 questa rimase zitta: dopo ch'ebbero ben **gridato** , tutt'e due col braccio - *CAP. XXX*

gridatogli *1*

1 un'altra occhiata in fretta, come poté. **Gridatogli** dietro: - ehi ehi! dove - *CAP. VII*

gridava *17*

1 Ah birbone! ah dannato! ah assassino! - **gridava** Renzo, correndo innanzi e - *CAP. III*
2 mezzo al trambusto ch'era ricominciato, **gridava** : - no, per bacco, non mi farà - *CAP. V*
3 misericordia. - De' buoni processi, - **gridava** il podestà. - Che processi? - - *CAP. V*
4 - gridava il podestà. - Che processi? - **gridava** più forte il conte Attilio: - - *CAP. V*
5 che quasi la soffogava; e intanto **gridava** quanto n'aveva in canna: - - *CAP. VIII*
6 Gervaso, spiritato, **gridava** e saltellava, cercando - *CAP. VIII*
7 momenti, con che sdegno magistrale le **gridava** , per ogni piccola scappatella, - *CAP. X*
8 in altri paesi; ne' quali probabilmente si **gridava** , con altrettanta sicurezza e - *CAP. XII*
9 strada che fece. - Ora è scoperta, - **gridava** uno, - l'impostura infame di - *CAP. XII*
10 tocca. - Quello che protegge i fornai, - **gridava** una voce sonora, che attirò - *CAP. XII*
11 altro gocciolino, un altro gocciolino, - **gridava** Renzo, riempiendo in - *CAP. XIV*
12 e una voce che dappiè del letto **gridava** : - Lorenzo Tramaglino! - , - *CAP. XV*
13 da mangiare. - Chiudete, chiudete! - **gridava** Lucia. - Ih! subito, subito, - - *CAP. XXI*
14 orecchi; e vedendo passar qualcheduno, **gridava** con una voce mezza di - *CAP. XXIX*
15 poi il viso ai due che facevan bottino, **gridava** : - fate le cose da - *CAP. XXXIII*
16 un altro - olà - che un gabelliere gli **gridava** dietro. Questa volta, - *CAP. XXXIV*
17 di prima ci s'affacciò questa volta, e **gridava** anche lei: - pigliatelo, - *CAP. XXXIV*

gridavano *2*

1 a forza, resistevano in vano, in vano **gridavano** che volevan morire - *CAP. XXXIV*
2 straordinario, e di lontano voci che **gridavano** : guarda! piglia! - *CAP. XXXIV*

gride *29*

1 gli squarci che abbiam riportati delle **gride** contro i bravi, ne sono un - *CAP. I*
2 in gran parte a cagion di ciò, quelle **gride** , ripubblicate e rinforzate di - *CAP. I*
3 era organizzata, e aveva radici che le **gride** non toccavano, o non potevano - *CAP. I*
4 e insultata, ma non distrutta dalle **gride** , doveva naturalmente, a ogni - *CAP. I*
5 accadeva in effetto; e, all'apparire delle **gride** dirette a comprimere i violenti, - *CAP. I*
6 per continuare a far ciò che le **gride** venivano a proibire. Potevan - *CAP. I*
7 ridersi di tutto quel fracasso delle **gride** . Di quegli stessi ch'eran deputati - *CAP. I*
8 d'allegazioni, di suppliche, di libelli, di **gride** , con tre o quattro seggiole - *CAP. III*
9 È un caso chiaro, contemplato in cento **gride** , e... appunto, in una dell'anno - *CAP. III*
10 stesso tempo forza e prudenza. Le **gride** non erano state in silenzio su - *CAP. III*
11 vedete, a saper ben maneggiare le **gride** , nessuno è reo, e nessuno è - *CAP. III*
12 comprendere il suo desiderio. " Le **gride** son tante! " pensava: " e il - *CAP. XI*
13 - È quel Ferrer che aiuta a far le **gride** ? - domandò a un nuovo - *CAP. XIII*
14 lo posso dir io di sicuro), è che le **gride** ci sono, stampate, per - *CAP. XIV*
15 stampate, per gastigarli: e non già **gride** senza costrutto; fatte - *CAP. XIV*
16 E poi, anche loro, se fanno le **gride** , devono aver piacere che - *CAP. XIV*
17 che faccian le cose conforme dicon le **gride** ; e formare un buon processo - *CAP. XIV*
18 e allora so subito che caso si fa delle **gride** . - Dico davvero, - disse - *CAP. XIV*
19 con la corda al collo -. (In cima alle **gride** si metteva allora l'arme del - *CAP. XIV*
20 mio caro oste, che ti capaciterà. Se le **gride** che parlan bene, in favore - *CAP. XIV*
21 Guarda un po' se que' signori delle **gride** vengono mai da te a bere un - *CAP. XIV*
22 da capo col nome e cognome, e con le **gride** , e co' buoni figliuoli. Però - *CAP. XV*
23 vostro. Lo so anch'io che ci son delle **gride** che non contan nulla: bella - *CAP. XV*
24 un montanaro! Ma tu non sai che le **gride** contro gli osti contano. E - *CAP. XV*
25 fare a modo suo, e impiparsi delle **gride** , la prima cosa è di parlarne - *CAP. XV*
26 di proferir parole ingiuriose contro le **gride** , e di fare atti mali e indecenti - *CAP. XV*
27 indovinava bene, a un di presso, che le **gride** e il nome e il cognome - *CAP. XV*
28 ordinarie sarà stato fissato con altre **gride** , che non c'è avvenuto di - *CAP. XXVIII*

29	di quell'esecuzione. E in quanto alle	**gride** , dopo l'ultima che abbiam	- *CAP. XXVIII*

gridi *3*

1	Che il mondo	**gridi** da tanto tempo contro di	- *CAP. XXIII*
2	- non ho parlato per questo: non lo	**gridi** , perché già quel che è	- *CAP. XXIV*
3	senza lasciarsi smovere: come i gemiti, i	**gridi** supplichevoli, potranno ben	- *CAP. XXVII*

grido *18*

1	Fu questo riscosso da quel disordinato	**grido** , fece un salto, scese il letto	- *CAP. VIII*
2	della notte, quel primo sgangherato	**grido** di don Abbondio: - aiuto!	- *CAP. VIII*
3	Dal vicario! dal vicario! - è il solo	**grido** che si possa sentire. La turba	- *CAP. XII*
4	o i terrori; a chi saprà trovare il	**grido** , che ripetuto dai più e più	- *CAP. XIII*
5	ma la causa del sangue era perduta: il	**grido** che predominava era:	- *CAP. XIII*
6	tutti erano divenuti suoi uditori. Un	**grido** confuso d'applausi, di -	- *CAP. XIV*
7	ahi! ahi! - grida il tormentato: al	**grido** , la gente s'affolla intorno;	- *CAP. XV*
8	un fazzoletto alla bocca, le chiuse il	**grido** in gola. In tanto il Nibbio	- *CAP. XX*
9	far gli occhiacci del fazzoletto, ritenne il	**grido** , tremò, si storse, fu presa e	- *CAP. XXI*
10	essendo ancora a cavallo, mise un suo	**grido** tonante: era il segno usato,	- *CAP. XXIV*
11	mai un tentativo, non iscappasse mai un	**grido** di sommossa: almeno non	- *CAP. XXVIII*
12	videro la terra smossa, e misero un	**grido** tutt'e due insieme; arrivati,	- *CAP. XXX*
13	marchio manifesto della pestilenza. Un	**grido** di ribrezzo, di terrore,	- *CAP. XXXI*
14	al primo avviso di chi si fosse, al	**grido** d'un ragazzo, si sonava a	- *CAP. XXXII*
15	lontana lontana, e accompagnando il	**grido** con un viso minaccioso,	- *CAP. XXXIII*
16	afferra, la tira fuori; ma al primo suo	**grido** , i monatti avevan preso la	- *CAP. XXXIII*
17	botteghe, ogni strepito di carrozze, ogni	**grido** di venditori, ogni	- *CAP. XXXIV*
18	all'improvviso, lasciò scappare il	**grido** che aveva rattenuto fin	- *CAP. XXXIV*

gridò *37*

1	argomento. - Perpetua! Perpetua! -	**gridò** don Abbondio, dopo avere	- *CAP. II*
2	no, Renzo, per amor del cielo! -	**gridò** Lucia. - No, no, per amor del	- *CAP. III*
3	mano alla spada. - Temerario! -	**gridò** l'altro, sfoderando la sua: - io	- *CAP. IV*
4	del buon frate, - ehi! ehi! -	**gridò** : - non ci scappi, padre riverito:	- *CAP. V*
5	tratta... - Ben date, ben applicate, -	**gridò** il conte Attilio. - Fu una vera	- *CAP. V*
6	- Sì, signore, da cavaliere, -	**gridò** il conte: - e lo lasci dire a me	- *CAP. V*
7	per troncar quella dell'infausto profeta,	**gridò** : - escimi di tra' piedi, villano	- *CAP. VI*
8	ripulse di Lucia. - Vorrei sapere, -	**gridò** , digrignando i denti, e	- *CAP. VII*
9	- disse Agnese. - Per burla? -	**gridò** Renzo, fermandosi ritto in	- *CAP. VII*
10	anche il figlio del re... E bene! -	**gridò** Renzo, con un viso più che	- *CAP. VII*
11	il braccio e l'indice verso di essa, e	**gridò** : - questa! sì questa egli	- *CAP. VII*
12	- Chi è, a quest'ora? -	**gridò** una voce dalla finestra, che	- *CAP. VII*
13	Ambrogio! aiuto! gente in casa, -	**gridò** verso lui don Abbondio. -	- *CAP. VIII*
14	aiuto! - Misericordia! cos'è stato? -	**gridò** Perpetua, e volle correre. -	- *CAP. VIII*
15	a raccoglierli. Quand'ebbe ripreso fiato,	**gridò** : - che fate qui, figliuoli?	- *CAP. VIII*
16	- ebbene, - gli disse, o gli	**gridò** : - signore spaccone, signor	- *CAP. XI*
17	un viso e un atto canzonatorio, e gli	**gridò** : - san Martino! - Non so cosa	- *CAP. XI*
18	compiacenza. - Fuggiti insieme! -	**gridò** : - insieme! E quel frate	- *CAP. XI*
19	- Ah cane! ah traditor della patria! -	**gridò** , voltandosi a Renzo, con un	- *CAP. XIII*
20	e messa la mano sinistra al petto,	**gridò** : - pane e giustizia -; e	- *CAP. XIII*
21	giravano per le strade, - signori miei! -	**gridò** , in tono d'esordio: - devo	- *CAP. XIV*
22	e vedendo quel trofeo in aria, uno	**gridò** : - viva il pane a buon	- *CAP. XIV*
23	alzandosi. - Così va bene, -	**gridò** Renzo; e continuò, gridando	- *CAP. XIV*
24	dir le bugie a dovere. - Ah! -	**gridò** Renzo: - ora è il poeta che	- *CAP. XIV*
25	è della... - Ho detto per celia, -	**gridò** questo sul viso di Renzo,	- *CAP. XV*
26	- Ohe! che prepotenza è questa? -	**gridò** Renzo, ritirando il braccio. -	- *CAP. XV*
27	picchiare; e, alzando la faccia atterrita,	**gridò** : - chi è? chi è? Non venga	- *CAP. XXI*
28	prender quella dell'innominato. - No! -	**gridò** questo, - no! lontano,	- *CAP. XXIII*
29	stare zitta? donna senza giudizio! - le	**gridò** in un orecchio don	- *CAP. XXX*
30	- riprendeva Perpetua. Ma: - zitta! -	**gridò** sottovoce don Abbondio, e	- *CAP. XXX*
31	ma la guardia, con una manieraccia, gli	**gridò** : - olà! - Renzo si	- *CAP. XXXIV*
32	nemmeno, allungò il passo. - Olà! -	**gridò** di nuovo il gabelliere,	- *CAP. XXXIV*
33	ch'era di ferro, alla vita di Renzo,	**gridò** : - via! via! via! - Oh	- *CAP. XXXIV*

34	via! via! - Oh oh! -	**gridò** il giovine anche lui;	- *CAP. XXXIV*
35	io! ah strega bugiarda! sta' zitta, -	**gridò** Renzo; e fece un salto	- *CAP. XXXIV*
36	brandendo in aria la lama luccicante,	**gridò** : - chi ha cuore, venga	- *CAP. XXXIV*
37	la farò io la giustizia! - Sciagurato! -	**gridò** il padre Cristoforo, con	- *CAP. XXXV*

grifagni *1*

1	ora il bianco, ora il nero di due occhi	**grifagni** . Un berretto piatto di	- *CAP. VII*

grigi *1*

1	insieme e impaziente, que' due occhi	**grigi** che, mentre parlava, eran	- *CAP. II*

grigioni *2*

1	dall'altra; aveva invaso il paese de'	**Grigioni** e la Valtellina; si	- *CAP. XXVIII*
2	la più parte nella Svizzera e ne'	**Grigioni** . Né sarebbe infatti	- *CAP. XXXII*

grignapoco *1*

1	a terreno, si fa venir dietro il	**Grignapoco** , ch'era un bravo del	- *CAP. VIII*

grilla *1*

1	cerchiata, un vino molto giovine, che	**grilla** e gorgoglia e ribolle, e, se	- *CAP. XI*

grilli *3*

1	certamente non vi sarebber rimasti tanti	**grilli** in capo -. E qui si fece a	- *CAP. II*
2	qualche dubbio, qualche pentimentuccio,	**grilli** di gioventù, avreste dovuto	- *CAP. X*
3	giudizio questa volta, e scacciar tutti i	**grilli** dalla testa, non c'è più	- *CAP. XXXIII*

grillo *5*

1	bene; cosa vi mancava? V'è saltato il	**grillo** di maritarvi... - Che discorsi	- *CAP. II*
2	a cicalare; con chi, indovinala	**grillo** ; di cosa, la memoria, per	- *CAP. XVI*
3	da convertito! E se gli salta qualche	**grillo** ? Oh che spedizione! oh che	- *CAP. XXIII*
4	Purché a monsignore non venga il	**grillo** di far qualche pubblicità,	- *CAP. XXIV*
5	da parte d'Agnese, gli era saltato il	**grillo** di farsi soldato, e finirla:	- *CAP. XXXIII*

grinze *1*

1	occhi affossati e infocati, contraendo le	**grinze** a un sogghigno di	- *CAP. XIII*

grinzose *1*

1	scarne, allungando e ritirando due mani	**grinzose** e piegate a guisa	- *CAP. XXXIV*

griso *69*

1	antico. Appena alzato, fece chiamare il	**Griso** . " Cose grosse ", disse tra sé	- *CAP. VII*
2	stato di poca importanza; perché il	**Griso** , oltre all'essere, senza	- *CAP. VII*
3	ingrandita, nel fatto e nell'opinione. -	**Griso** ! - disse don Rodrigo: - in	- *CAP. VII*
4	palazzo. - Non si dirà mai che il	**Griso** si sia ritirato da un comando	- *CAP. VII*
5	- Va bene; e poi? Qui, il	**Griso** a proporre, don Rodrigo a	- *CAP. VII*
6	fastidiosi ribaldi. Basta che, mentre il	**Griso** se n'andava, per metter mano	- *CAP. VII*
7	- Lasci fare a me, - rispose il	**Griso** , inchinandosi, con un atto	- *CAP. VII*
8	povera casetta, non era altro che il	**Griso** , il quale veniva per levarne a	- *CAP. VII*
9	Tornati che furon tutti al palazzotto, il	**Griso** rese conto, e fissò	- *CAP. VII*
10	per non parere una compagnia: il	**Griso** venne dopo; e non rimase	- *CAP. VII*
11	Radunati che furono in quel luogo, il	**Griso** spedì tre di coloro all'osteria	- *CAP. VII*
12	e così da noi, senza che il signor	**Griso** fosse qui a regolare. - E	- *CAP. VII*
13	e fecero la loro relazione al signor	**Griso** . Subito, questo si mise in	- *CAP. VIII*
14	anch'essa alla sua spedizione. Il	**Griso** trattenne la truppa, alcuni	- *CAP. VIII*
15	costui al fianco, e gli altri dietro, il	**Griso** sale adagio adagio,	- *CAP. VIII*
16	Ci volle tutta la superiorità del	**Griso** a tenerli insieme, tanto che	- *CAP. VIII*
17	detto, era in fondo al villaggio; il	**Griso** prese la strada che metteva	- *CAP. VIII*
18	quello scompiglio de' bravi, quando il	**Griso** s'affannava a raccoglierli.	- *CAP. VIII*
19	otto: ci son tutti; c'è anche il	**Griso** ; la bussola non c'è: diavolo!	- *CAP. XI*

20 bussola non c'è: diavolo! diavolo! il **Griso** me ne renderà conto ". - *CAP. XI*
21 renderà conto ". Entrati che furono, il **Griso** posò in un angolo d'una - *CAP. XI*
22 lascifareame? - L'è dura, - rispose il **Griso** , restando con un piede sul - *CAP. XI*
23 e s'avviò verso la sua camera, dove il **Griso** lo seguì, e fece subito la - *CAP. XI*
24 te l'accomodo io; ti so dir io, **Griso** , che lo concio per il dì delle - *CAP. XI*
25 - Anche a me, signore, - disse il **Griso** , - è passato per la mente un - *CAP. XI*
26 Non siete stati riconosciuti almeno? Il **Griso** rispose che sperava di no; e - *CAP. XI*
27 a dormire, e ci lasciò andare anche il **Griso** , congedandolo con molte lodi, - *CAP. XI*
28 lo aveva accolto. Va a dormire, povero **Griso** , che tu ne devi aver bisogno. - *CAP. XI*
29 che tu ne devi aver bisogno. Povero **Griso** ! In faccende tutto il giorno, in - *CAP. XI*
30 di questa. La mattina seguente, il **Griso** era fuori di nuovo in - *CAP. XI*
31 aspettando con ansietà il ritorno del **Griso** . Venne costui finalmente, - *CAP. XI*
32 che tutta la sagacità e l'esperienza del **Griso** non sarebbe bastata a scoprire - *CAP. XI*
33 bastata a scoprire chi fosse, se il **Griso** avesse dovuto rilevar questa - *CAP. XI*
34 passioni. - Quel frate me la pagherà. **Griso** ! non son chi sono... voglio - *CAP. XI*
35 E quel birbone...! quel frate...! Il **Griso** di nuovo in campo; e, la sera - *CAP. XI*
36 bocche fosse passato il segreto che il **Griso** aveva ordine di scovare: il - *CAP. XI*
37 e il rimanente; e il fatto sta che il **Griso** poté, due ore dopo, correre - *CAP. XI*
38 Il primo era di spedire immantinente il **Griso** a Monza, per aver più chiare - *CAP. XI*
39 - Signore... - disse, tentennando, il **Griso** . - Che? non ho io parlato - *CAP. XI*
40 - Dunque, - ripigliò francamente il **Griso** , messo così al punto, - - *CAP. XI*
41 e va di buon animo, e sii il **Griso** . Che diavolo! Tre figure come - *CAP. XI*
42 per nulla. Svergognato così un poco il **Griso** , gli diede poi più ampie e - *CAP. XI*
43 poi più ampie e particolari istruzioni. Il **Griso** prese i due compagni, e partì - *CAP. XI*
44 Appena partito Attilio, arrivò il **Griso** da Monza sano e salvo, e - *CAP. XVIII*
45 una piccola scorta di bravi a piedi; il **Griso** alla staffa, e quattro altri in - *CAP. XIX*
46 tra i suoi uomini. Finalmente, col **Griso** , che aveva anche lui posato lo - *CAP. XX*
47 castello, e introdotto (lasciando però il **Griso** alla porta), fu fatto passare - *CAP. XX*
48 del sole, si mise in una carrozza, col **Griso** e con altri bravi, di fuori, - *CAP. XXV*
49 sua, in Milano, accompagnato dal fedel **Griso** , l'uno de' tre o quattro - *CAP. XXXIII*
50 parola, arrivati a casa, fu d'ordinare al **Griso** che gli facesse lume per - *CAP. XXXIII*
51 andare in camera. Quando ci furono, il **Griso** osservò il viso del - *CAP. XXXIII*
52 don Rodrigo, che lesse nel fare del **Griso** il pensiero che gli - *CAP. XXXIII*
53 - Scherzi della vernaccia, - disse il **Griso** , tenendosi sempre alla - *CAP. XXXIII*
54 lume, - riprese poi, intanto che il **Griso** eseguiva l'ordine, - *CAP. XXXIII*
55 che m'abbia a dar tanto fastidio! Il **Griso** prese il lume, e, augurata - *CAP. XXXIII*
56 Comparve subito il **Griso** , il quale stava all'erta. Si - *CAP. XXXIII*
57 che, la sera, aveva congetturato. - **Griso** ! - disse don Rodrigo, - *CAP. XXXIII*
58 posso fidare...! - Diavolo! - Sto male, **Griso** . - Me n'ero accorto. - Se - *CAP. XXXIII*
59 che te n'ho fatto per il passato. Il **Griso** non rispose nulla, e - *CAP. XXXIII*
60 don Rodrigo: - fammi un piacere, **Griso** . - Comandi, - disse - *CAP. XXXIII*
61 n'avveda. - Ben pensato, - disse il **Griso** : - vo e torno subito. - - *CAP. XXXIII*
62 - vo e torno subito. - Senti, **Griso** : dammi prima un po' - *CAP. XXXIII*
63 più. - No, signore, - rispose il **Griso** : - niente senza il parere - *CAP. XXXIII*
64 in una parola; vede mezza la faccia del **Griso** che, nascosto dietro un - *CAP. XXXIII*
65 E in quella il **Griso** entrò, e si mise con - *CAP. XXXIII*
66 ma era inutile, perché l'abbominevole **Griso** gli aveva mandati - *CAP. XXXIII*
67 tu! - mugghiava don Rodrigo verso il **Griso** , che vedeva affaccendarsi - *CAP. XXXIII*
68 ancora guarire! posso guarire! - Il **Griso** non fiatava, e neppure, - *CAP. XXXIII*
69 il miserabil peso, lo portaron via. Il **Griso** rimase a scegliere in - *CAP. XXXIII*

grondaia *1*

1 testa alla vita, tutto un fradiciume, una **grondaia** ; dalla vita alla punta - *CAP. XXXVII*

grondanti *1*

1 azzurra del lago, uscivano a un colpo **grondanti** , e si rituffavano. L'onda - *CAP. VIII*

grossa *12*

1 con l'altro maravigliati. - Oh questa è **grossa** ! - disse il conte Attilio. - Mi - *CAP. V*
2 Attilio. - Mi perdoni, padre, ma è **grossa** . Si vede che lei non conosce il - *CAP. V*
3 il padre? " Ah figliuola! è una scappata **grossa** ; me l'avete fatta ". I religiosi - *CAP. VI*

4 al campanile, afferra la corda della più **grossa** di due campanette che - *CAP. VIII*
5 la cosa fosse riuscita! È stata proprio **grossa** ! Ma è fatta: ora non c'è - *CAP. VIII*
6 conseguenze possibili; perché era la più **grossa** e la più arrischiata a cui il - *CAP. XI*
7 un po' vogliosi di vederne qualcheduna **grossa** , pronti alla ferocia e alla - *CAP. XIII*
8 di sapere, di credere qualche cosa **grossa** , bisognosi di gridare, - *CAP. XIII*
9 anzi quando n'hanno fatta una più **grossa** del solito, camminano con - *CAP. XIV*
10 in cento maniere. Quanto più è **grossa** , tanto meno vien creduta - *CAP. XVIII*
11 arme contro, cento volte. E anche d'una **grossa** compagnia, avrebbe potuto, - *CAP. XX*
12 Lucia: anche lei deve averla scampata **grossa** ; sa il cielo cos'ha patito: la - *CAP. XXIII*

grosse *10*

1 vicini da promesse, da privilegi e da **grosse** paghe, faceva sì che non ne - *CAP. II*
2 di corna, coperta di vacchetta, con **grosse** borchie, alcune delle quali, - *CAP. III*
3 dagli anni, eran però difese da **grosse** inferriate, e quelle del pian - *CAP. V*
4 alzato, fece chiamare il Griso. " Cose **grosse** ", disse tra sé il servitore a - *CAP. VII*
5 finestra d'una forma singolare, con due **grosse** e fitte grate di ferro, distanti - *CAP. IX*
6 a Milano, aveva sentito raccontar cose **grosse** de' frugamenti e - *CAP. XI*
7 vostri discorsi, ve n'hanno fatte delle **grosse** . - Eh! caro il mio - *CAP. XIV*
8 qualche volta quelli che le dicon più **grosse** ... Basta; quando si senton - *CAP. XV*
9 di luce pallida, tagliata a scacchi dalle **grosse** inferriate, e intagliata più - *CAP. XXI*
10 rimase senza medici; e, con offerte di **grosse** paghe e d'onori, a fatica - *CAP. XXXII*

grossi *3*

1 La costiera, formata dal deposito di tre **grossi** torrenti, scende appoggiata a - *CAP. I*
2 la sicurezza. Siccome però, tra due **grossi** litiganti, qualche cosa, per - *CAP. XXVI*
3 e un fabbro, per riparare i guasti più **grossi** , e guardando poi, capo per - *CAP. XXX*

grosso *12*

1 cosa da spiare ci fosse. Egli, col **grosso** della truppa, rimase - *CAP. VII*
2 nuca. Teneva sospeso in una mano un **grosso** randello; arme propriamente, - *CAP. VII*
3 viso, e corrono alla casa, dov'era il **grosso** della compagnia. Menico, - *CAP. VIII*
4 giudizio! badate bene! è un delitto **grosso** . Or ora vengo io. Eh! eh! - *CAP. XII*
5 un momento da quel paese, piuttosto **grosso** , sulla strada di Bergamo, - *CAP. XVI*
6 corre voce che abbia fatto qualcosa di **grosso** ; ma la cosa poi non si sa - *CAP. XVIII*
7 con sicurezza un suo cagnaccio **grosso** , rabbuffato, con gli occhi - *CAP. XXIII*
8 la sia così: sarà stato un incomodo **grosso** , ma pazienza! Sarò - *CAP. XXIII*
9 prendere, che è un pezzo molto più **grosso** di lui; lì bisognerà - *CAP. XXIV*
10 del cielo: ma faceva spesso uno sbaglio **grosso** , ch'era di prender per cielo - *CAP. XXV*
11 versi dell'Achillini, se ne ritornarono col **grosso** dell'esercito, lasciando - *CAP. XXVIII*
12 o speranza di far preda. Il lago era **grosso** ; tirava un gran vento: - *CAP. XXIX*

grossolana *1*

1 quando quello tornò, con una tovaglia **grossolana** sotto il braccio, e un - *CAP. VII*

grossolane *1*

1 a stuzzicarlo con domande sciocche e **grossolane** , con cerimonie - *CAP. XIV*

grotta *3*

1 vostra eccellenza, e vo a vivere in una **grotta** , sur una montagna, a far - *CAP. XIII*
2 morte, - replicava il vicario: - in una **grotta** , in una grotta; lontano da - *CAP. XIII*
3 il vicario: - in una grotta, in una **grotta** ; lontano da costoro. Che - *CAP. XIII*

grotte *1*

1 a rubare il bestiame; andarono nelle **grotte** , guidati da qualche - *CAP. XXVIII*

grucce *5*

1 in toscano viene a dire il forno delle **grucce** , e in milanese è composto di - *CAP. XII*
2 alla larga da quel tremendo forno delle **grucce** , si facevan però vedere - *CAP. XII*
3 scalini del duomo, rivede il forno delle **grucce** , mezzo smantellato, e - *CAP. XVI*
4 parte davanti al forno delle **grucce** , parte in cima alla strada - *CAP. XVIII*

5	del tumulto: due davanti al forno delle	**grucce** , due in cima della strada	- *CAP. XXVIII*

gruppetto *2*

1	del lago, poco discosto dal ponte: un	**gruppetto** di case, abitate la più	- *CAP. IV*
2	in disparte, le fece anche accettare un	**gruppetto** di scudi, per riparare al	- *CAP. XXX*

gruppo *4*

1	all'estremità o piùttosto smarrito in un	**gruppo** , in un andirivieni di montagne,	- *CAP. I*
2	Introdotto, gli presentò un	**gruppo** e una lettera di quel	- *CAP. XXVI*
3	di Lucia cento scudi d'oro ch'eran nel	**gruppo** , per servir di dote alla	- *CAP. XXVI*
4	intrecciati insieme, come un	**gruppo** di serpi che lentamente	- *CAP. XXXIV*

guadagna *2*

1	a metter fuori l'unghie, il debole non ci	**guadagna** ? E quando pure... - A	- *CAP. V*
2	gente abile, bisogna che la paghi; si	**guadagna** da vivere per più d'uno,	- *CAP. XVII*

guadagnar *1*

1	parve il meglio o il men male, fu di	**guadagnar** tempo, menando Renzo	- *CAP. II*

guadagnare *2*

1	il bravo, non saprei cosa ci si potesse	**guadagnare** . È un signore quello,	- *CAP. XXV*
2	come a una vita, quando ci sia da	**guadagnare** un'anima a Cristo "	- *CAP. XXXII*

guadagnati *1*

1	di nuovo dell'abilità con cui gli aveva	**guadagnati** , e gli diede l'ordine che	- *CAP. XI*

guadagni *1*

1	Il curato rispose che, per verità, né i	**guadagni** della professione, né le	- *CAP. XXIV*

guadagno *7*

1	- quando pure... è un terribile	**guadagno** ! Renzo! vuoi tu confidare	- *CAP. V*
2	offrirvi i nostri guai; e diventano un	**guadagno** . Ma lui!... è vostro	- *CAP. VIII*
3	era toccato nulla, irritati alla vista del	**guadagno** altrui, e animati dalla	- *CAP. XII*
4	non tanto per amore del poco e incerto	**guadagno** che gliene poteva	- *CAP. XVII*
5	che, scemato o mancato affatto il	**guadagno** giornaliero, vivevano	- *CAP. XXVIII*
6	d'altri, avvezzi in parte a vivere del	**guadagno** di essi: bambini,	- *CAP. XXVIII*
7	le antichità, e per cercarvi occasion di	**guadagno** , s'erano accostati a	- *CAP. XXXII*

guadagnò *1*

1	E il convento, in vece di scapitare, ci	**guadagnò** ; perché, dopo un così	- *CAP. III*

guadare *1*

1	esser passato in Germania, perito nel	**guadare** un fiume: che non si	- *CAP. XXVI*

guado *1*

1	Renzo scendeva subito, per tentarne il	**guado** ; ma sapeva bene che	- *CAP. XVII*

guai *38*

1	non si dànno via come confetti: e	**guai** se questi cani dovessero mordere	- *CAP. I*
2	Dite presto, buon uomo. - Qui no:	**guai** se il padrone s'avvede... Ma io	- *CAP. VI*
3	a un giorno pieno d'agitazione e di	**guai** , e che ne precede uno	- *CAP. VII*
4	messi Voi: possiamo offrirvi i nostri	**guai** ; e diventano un guadagno. Ma	- *CAP. VIII*
5	di ragione, perché s'incomoda per lei.	**Guai** chi lo tocca in que' momenti!	- *CAP. X*
6	su due piedi, dimenticando tutti i suoi	**guai** , a contemplare anche da	- *CAP. XI*
7	bene, e lodava Ferrer, e pronosticava	**guai** seri per il vicario; chi,	- *CAP. XIV*
8	così svenevole, così sguaiato, che	**guai** se chi n'era l'oggetto avesse	- *CAP. XIV*
9	di far lo stesso; ma c'era de'	**guai** , per amor della cappa nera. Il	- *CAP. XV*
10	incerta dell'avvenire, e raccoglieva	**guai** e travagli da quelle cose	- *CAP. XVII*
11	viaggio non fu lieto. Senza parlare de'	**guai** che Renzo portava con sé, il	- *CAP. XVII*

12 Notizie più positive intorno a' suoi **guai** , nessuna; perché, come - *CAP. XVIII*
13 peggior del male, una sementa di **guai** ; e bisognava impedirla, in - *CAP. XIX*
14 un monte di disordini, un'iliade di **guai** . Uno sproposito... mio nipote - *CAP. XIX*
15 stare; e bisogna che vada accattando **guai** per sé e per gli altri. - *CAP. XXIII*
16 prima del tempo: n'ho abbastanza de' **guai** . Per ora vo a chiudermi in - *CAP. XXIV*
17 abbiam fatto in casi somiglianti! Ma **guai** s'io dovessi prender la mia - *CAP. XXVI*
18 delle nostre cure comuni, de' nostri **guai** , parlando della beata - *CAP. XXVI*
19 entrando anche lei a parlare de' suoi **guai** : e non si rammaricava tanto - *CAP. XXIX*
20 estatici, dimenticando un momento i **guai** e i timori che gli avevano - *CAP. XXIX*
21 la buca aperta. Qui nacquero de' **guai** : don Abbondio cominciò a - *CAP. XXX*
22 che di sue apprensioni private, che de' **guai** d'alcuni paesi, che d'un - *CAP. XXX*
23 nelle menti, come un sunto di tutti que' **guai** , perché in tutti l'ha spinto - *CAP. XXXI*
24 dalla schiera, che è quello che attira i **guai** , e fa molte volte perdere - *CAP. XXXI*
25 quel corpo, che gli rappresentassero i **guai** e le strettezze della città: - *CAP. XXXII*
26 l'annunzio e la ragione insieme de' **guai** in una cometa apparsa - *CAP. XXXII*
27 Lasciando ora questo nel soggiorno de' **guai** , dobbiamo andare in cerca - *CAP. XXXIII*
28 caro; e se la quantità e la gravezza de' **guai** non lascia che si possa - *CAP. XXXV*
29 concederà più abbondanti, dopo tanti **guai** . E tu, - disse, voltandosi - *CAP. XXXVI*
30 rodìo continuo che esacerbava tutti i **guai** , e avvelenava tutte le - *CAP. XXXVII*
31 di dove vengano. Qui cominciavano i **guai** anche per don Ferrante. - *CAP. XXXVII*
32 qui; e... se non mi vengono addosso de' **guai** ... basta... posso sperare - *CAP. XXXVIII*
33 da Lucia come l'aveva passata in que' **guai** : il lazzeretto diede - *CAP. XXXVIII*
34 a tutti? Lamenti, ricorsi, dispiaceri, **guai** ; e per di più, continuar - *CAP. XXXVIII*
35 avete ancora un pezzo da parlare de' **guai** passati: io in vece, sono - *CAP. XXXVIII*
36 promessi sposi, e che hanno avuto de' **guai** , per causa di quel - *CAP. XXXVIII*
37 Io non sono andata a cercare i **guai** : son loro che sono - *CAP. XXXVIII*
38 e cercare insieme, conclusero che i **guai** vengono bensì spesso, - *CAP. XXXVIII*

guaio *1*

1 ma ne potrebbe anche venire un altro **guaio** più serio. Dopo tutte le - *CAP. X*

gualchiere *1*

1 rapidamente per aria, a guisa di **gualchiere** . Tra i monatti - *CAP. XXXIV*

guance *2*

1 barba bianca e lunga, che gli copriva le **guance** e il mento, faceva ancor più - *CAP. IV*
2 tirati e a punta, che sporgevan dalle **guance** , col mento obliquo: ritto in - *CAP. VII*

guancia *2*

1 rosso, e una voglia di lampone sulla **guancia** . - Lo conosco di vista, - - *CAP. III*
2 bravo, e una sgraffiatura leggiera in una **guancia** , e il nemico principale gli - *CAP. IV*

guanciali *1*

1 a giacere sopra materassine, o **guanciali** , o lenzoli distesi, o - *CAP. XXXV*

guancialino *1*

1 tante capocchie di spilli ficcati in un **guancialino** ?... Ma quel che - *CAP. XXXVII*

guanti *1*

1 cosciali, con la corazza, co' bracciali, co' **guanti** , tutto di ferro; con la destra - *CAP. VII*

guantiere *1*

1 e d'acclamazioni. Vennero subito gran **guantiere** colme di dolci, che furon - *CAP. X*

guarda *33*

1 gran mucchio, e mentre dice: guardate, **guarda** egli stesso e vede... che cosa? - *CAP. III*
2 Appiè del poggio, dalla parte che **guarda** a mezzogiorno, e verso il - *CAP. V*
3 Sarebbe bella che si dovesse dirgli: **guarda** che ti bastono: come si - *CAP. V*
4 non è facile: lo so anch'io. Si **guarda** bene, il cane assassino: sa - *CAP. VII*
5 e, quando tornerai con la risposta... **guarda** ; queste due belle parpagliole - *CAP. VII*

6	Torna indietro, va all'uscio di scala,	**guarda**	, porge l'orecchio: solitudine	*- CAP. VIII*
7	per legare una volontà che non si	**guarda**	. Al legger quella lettera, il	*- CAP. X*
8	Lesta, lesta, signorina! Perché mi	**guarda**	così incantata? A quest'ora	*- CAP. X*
9	piccol saggio; come l'infermo assetato	**guarda**	con rabbia, e quasi rispinge	*- CAP. X*
10	dopo una burrasca; e fa dire a chi	**guarda**	in su: questo tempo non è	*- CAP. XIV*
11	poveri figliuoli, n'è vero? dico bene?	**Guarda**	un po' se que' signori	*- CAP. XIV*
12	e a sinistra del Crocifisso. La gente	**guarda**	in su. In un Milano,	*- CAP. XVI*
13	poche ore prima; è sul ciglio della riva,	**guarda**	giù; e, di tra i rami, vede	*- CAP. XVII*
14	gira uno sguardo lungo la riva,	**guarda**	attentamente lungo l'acqua	*- CAP. XVII*
15	quando si tratta di mangiare, la non si	**guarda**	tanto per il sottile. Ora	*- CAP. XVII*
16	anche dalle due parti. Quella che	**guarda**	la valle è la sola praticabile;	*- CAP. XX*
17	dove la meni, di chi è il castello,	**guarda**	di non... - Oh! - disse la	*- CAP. XX*
18	venire... - Lasciala dormire in pace;	**guarda**	di non la disturbare; e	*- CAP. XXII*
19	è un buon bestione, quieto, quieto:	**guarda**	il padrone, e non	*- CAP. XXIII*
20	e non contraddice né approva;	**guarda**	il cane, e non ardisce	*- CAP. XXIII*
21	prete, una donna; si rincorò alquanto:	**guarda**	più attenta: è lui, o non	*- CAP. XXIV*
22	dir niente, se incontri qualcheduno; e	**guarda**	di non rompere. Lucia	*- CAP. XXIV*
23	entrature; una nel mezzo del lato che	**guarda**	le mura della città,	*- CAP. XXVIII*
24	gambe fuor del letto, come per alzarsi,	**guarda**	all'uscio, lo vede aprirsi,	*- CAP. XXXIII*
25	tanto scialacquìo. Ora, mentre Renzo	**guarda**	quello strumento,	*- CAP. XXXIV*
26	e di lontano voci che gridavano:	**guarda**	! piglia! S'alza in punta	*- CAP. XXXIV*
27	-	**Guarda**	, sciagurato! - E mentre	*- CAP. XXXV*
28	della dolorosa scena all'intorno. -	**Guarda**	chi è Colui che gastiga!	*- CAP. XXXV*
29	sull'arco di mezzo del lato che	**guarda**	verso la città; davanti	*- CAP. XXXVI*
30	tutto il comodo. Passa e passa;	**guarda**	e guarda; sempre	*- CAP. XXXVI*
31	il comodo. Passa e passa; guarda e	**guarda**	; sempre inutilmente:	*- CAP. XXXVI*
32	un lettuccio. Si volta essa al rumore;	**guarda**	, crede di travedere, di	*- CAP. XXXVI*
33	guarda, crede di travedere, di sognare;	**guarda**	più attenta, e grida: -	*- CAP. XXXVI*

guardando *35*

1	la schiena, proseguiva il suo cammino,	**guardando**	a terra, e buttando con un	*- CAP. I*
2	torcendo insieme la bocca, e	**guardando**	con la coda dell'occhio, fin	*- CAP. I*
3	tutte queste parole, Renzo lo stava	**guardando**	con un'attenzione estatica,	*- CAP. III*
4	come un materialone sta sulla piazza	**guardando**	al giocator di bussolotti,	*- CAP. III*
5	e si misero a far la ronda intorno,	**guardando**	, con aria e con atti di	*- CAP. IV*
6	non mi nomini -. Così dicendo, e	**guardando**	intorno, uscì, per l'altra	*- CAP. VI*
7	Lucia arrossì; il barocciaio sorrise,	**guardando**	Agnese, la quale non	*- CAP. IX*
8	gli farebbe da padre. Così pensando, e	**guardando**	intanto i nuovi	*- CAP. XI*
9	della tempesta era il frastono. Ferrer,	**guardando**	ora da una parte, ora	*- CAP. XIII*
10	fo il mio dovere, - disse l'oste,	**guardando**	in viso alla guida: - noi	*- CAP. XIV*
11	- Dico davvero, - disse l'oste, sempre	**guardando**	il muto compagno di	*- CAP. XIV*
12	- Cosa devo fare? - disse l'oste,	**guardando**	quello sconosciuto, che	*- CAP. XIV*
13	lui d'un ronzìo crescente nella strada.	**Guardando**	poi in viso il notaio, vi	*- CAP. XV*
14	altra nelle tasche. - Ohe! - disse,	**guardando**	il notaio, con un viso	*- CAP. XV*
15	indietro; ogni tanto, andava anche	**guardando**	e strofinando or l'uno	*- CAP. XVI*
16	preparate. Si tirò davanti il piatto; e	**guardando**	la mezzetta che l'oste	*- CAP. XVI*
17	qualche paese, andava adagio adagio,	**guardando**	però se ci fosse	*- CAP. XVII*
18	piano, sull'orlo d'una riva profonda; e	**guardando**	in giù tra le macchie	*- CAP. XVII*
19	passa le macchie, attraversa il bosco,	**guardando**	in qua e in là, e	*- CAP. XVII*
20	pensiero che le tornava ogni momento,	**guardando**	Lucia: " a questa fo	*- CAP. XVIII*
21	e la vecchia, col mento sullo sportello,	**guardando**	Lucia, diceva: - venite,	*- CAP. XXI*
22	alla voce, e s'univano ai già radunati,	**guardando**	tutti il padrone. -	*- CAP. XXIV*
23	fretta, e fece un profondo inchino: ché,	**guardando**	in su, aveva visto	*- CAP. XXX*
24	per riparare i guasti più grossi, e	**guardando**	poi, capo per capo, la	*- CAP. XXX*
25	parte esterna del duomo, e stavan lì	**guardando**	attentamente. Uno	*- CAP. XXXII*
26	Largo canaglia! - gli pareva di gridare,	**guardando**	alla porta, ch'era	*- CAP. XXXIII*
27	che divide la strada circa alla metà, e	**guardando**	dalle due parti, vide	*- CAP. XXXIV*
28	sentì gridare: - o quell'uomo! - e	**guardando**	da quella parte, vide	*- CAP. XXXIV*
29	E	**guardando**	innanzi, sempre con	*- CAP. XXXIV*
30	una finestra; una donna fa capolino,	**guardando**	chi era, con un viso	*- CAP. XXXIV*
31	diavoli? - Quella signora, - disse Renzo	**guardando**	in su, e con voce	*- CAP. XXXIV*

32 e una donna corse a riceverli, e andava **guardando** tra la brigata e nel - *CAP. XXXV*
33 sulla scodella che teneva dinanzi; e, **guardando** intorno, come uno - *CAP. XXXV*
34 se ne stava nel cantuccio il più lontano, **guardando** (giacché non poteva - *CAP. XXXVI*
35 e avanti, con più ardore di prima. **Guardando** per la strada, - *CAP. XXXVII*

guardandogli *1*

1 rendendogli il saluto, e insieme **guardandogli** le mani e il viso, - *CAP. XX*

guardandola *2*

1 Se fosse vero, Lucia! - disse Renzo, **guardandola** con un'aria - *CAP. VI*
2 vicino, si chinò sopra di lei, e, **guardandola** pietosamente, - *CAP. XXIV*

guardandolo *7*

1 alquanto: i bravi però s'avvicinavano, **guardandolo** fisso. Mise l'indice e il - *CAP. I*
2 fianchi, e le gomita appuntate davanti, **guardandolo** fisso, quasi volesse - *CAP. I*
3 Accompagnatolo poi in un salotto, e **guardandolo** con una cert'aria di - *CAP. V*
4 galantuomo! - Sapete, cugino, - disse **guardandolo** , maravigliato, il conte - *CAP. XI*
5 Come vorreste fare? - domandò Renzo, **guardandolo** con due occhietti - *CAP. XIV*
6 - Scellerato! - urlò don Rodrigo, **guardandolo** per di sotto - *CAP. XXXIII*
7 il frate, afferrandolo per un braccio, e **guardandolo** ancor più - *CAP. XXXV*

guardandosi *4*

1 fermi, ciascuno dietro il suo padrone, **guardandosi** in cagnesco, con le - *CAP. IV*
2 si levò una chiave di tasca, e, **guardandosi** intorno, come per - *CAP. VIII*
3 alle gambe di chi passa sulla porta, **guardandosi** indietro se quei di casa - *CAP. XI*
4 zitti, pensando ognuno a' casi suoi, e **guardandosi** intorno, specialmente - *CAP. XXIX*

guardano *4*

1 esempio di su le mura di Milano che **guardano** a settentrione, non lo - *CAP. I*
2 furia, spalancan la mano e la bocca, si **guardano** in viso, e corrono alla - *CAP. VIII*
3 a quella casa, vi s'avvicinano in folla, **guardano** in su, stanno in orecchi: - *CAP. VIII*
4 chiuso, e non par che sia stato toccato. **Guardano** in su anche loro: non - *CAP. VIII*

guardaos *1*

1 vassalli patiscan la fame. Ox! ox! **guardaos** : non si facciano male, - *CAP. XIII*

guardar *18*

1 il guardiano si fermò, e si voltò a **guardar** se gli altri venivano; quindi - *CAP. IX*
2 il sangue, stette lì alquanto a **guardar** tristamente da quella parte, - *CAP. XI*
3 oste. L'oste stava zitto, e seguitava a **guardar** la guida, la quale non - *CAP. XIV*
4 ogni pensiero di viaggio, per restare a **guardar** la mia povera bottega. - - *CAP. XVI*
5 sappiate che, intanto che voi stavate a **guardar** la vostra bottega, io mi - *CAP. XVII*
6 a ubbidire. Ma lei seguitava a **guardar** fuori; e benché il luogo - *CAP. XXI*
7 Il signore, rimasto solo, continuò a **guardar** nella valle, ancor più - *CAP. XXII*
8 ristretta in una parte, a bisbigliare e a **guardar** di sott'occhio quello, - *CAP. XXIII*
9 per lo meno, l'avrebbero lasciato solo a **guardar** le bandiere. Oltre di - *CAP. XXVIII*
10 parte e quando dall'altra del castello, a **guardar** giù per le balze e per i - *CAP. XXX*
11 o che in quella si dondolasse a **guardar** in qua e in là, o si - *CAP. XXXII*
12 letto. Esitò qualche momento, prima di **guardar** la parte dove aveva il - *CAP. XXXIII*
13 Sentendo un calpestìo, si voltò a **guardar** chi fosse, e, a quel che - *CAP. XXXIII*
14 dunque sotto le mura, si fermò a **guardar** d'intorno, come fa chi, - *CAP. XXXIV*
15 allungò il passo, cercando di non **guardar** quegl'ingombri, se non - *CAP. XXXIV*
16 cert'occhi stravolti che volevano insieme **guardar** lui, e guardar lontano, - *CAP. XXXIV*
17 che volevano insieme guardar lui, e **guardar** lontano, spalancando - *CAP. XXXIV*
18 aria, con quel palo in corpo, con quel **guardar** la gente, che pareva - *CAP. XXXVIII*

guardarci *1*

1 s'è avvisto di qualche cosa; si ferma a **guardarci** . Ih! se fosse più tardi! - *CAP. VII*

guardare *26*

1 della predizione; e tutti correvano a **guardare** il noce. In fatti, a - *CAP. III*
2 la persona, mise dentro la testa, per **guardare** , e un braccio, per - *CAP. VIII*
3 - Si metton tutti, con men cautela, a **guardare** , a tastare per ogni canto, - *CAP. VIII*
4 voltandosi, ora l'uno ora l'altro, a **guardare** se nessuno gl'inseguiva, - *CAP. VIII*
5 cosa che gli preme, che vorrebbe **guardare** ogni momento, e non - *CAP. IX*
6 con le braccia incrociate sul petto, a **guardare** a sinistra, verso l'interno - *CAP. XI*
7 la gran mole, non si soffermasse a **guardare** in su, con la bocca aperta. - *CAP. XII*
8 alzandosi in punta di piedi, si voltano a **guardare** da quella parte donde - *CAP. XIII*
9 mangiare e di riposarsi; e cominciò a **guardare** in su, da una parte e - *CAP. XIV*
10 cose: andate via diritto diritto, senza **guardare** in qua e in là, senza farvi - *CAP. XV*
11 per non dar sospetto; e cominciò a **guardare** in qua e in là, per - *CAP. XVI*
12 Qui, essendosi fermato un momento a **guardare** attentamente alla porta - *CAP. XVI*
13 micheletti avevan la casa del vicario da **guardare** : non si può cantare e - *CAP. XVI*
14 lungo l'acqua che viene, si volta a **guardare** indietro, lungo l'acqua - *CAP. XVII*
15 sceso, quel posto dove sono stato a **guardare** se c'era un battello ". - *CAP. XVII*
16 E benché, dal punto dove stava a **guardare** , la non paresse più che - *CAP. XX*
17 pessime arti de' maliardi, per potersene **guardare** , e difendere. E, con la - *CAP. XXVII*
18 tiravan di lungo, senza rispondere né **guardare** in su; qualcheduno - *CAP. XXIX*
19 che arrivano: si formò un crocchio, a **guardare** , a tener d'occhio - *CAP. XXXII*
20 Mentre quel tale stava intento a **guardare** , la carrozza s'era - *CAP. XXXII*
21 il tempo. Ogni tanto ritornava a **guardare** il suo bubbone; ma - *CAP. XXXIII*
22 e poi ci aveva rimesso l'occhio, per **guardare** ancora un momento. - *CAP. XXXV*
23 - fatemi la carità, padre Vittore, di **guardare** anche per me, a - *CAP. XXXV*
24 uomini, ma più indulgente, non vorrà **guardare** a quel che ci possa - *CAP. XXXV*
25 era levato allora, e stava sull'uscio, a **guardare** il tempo, alzò gli - *CAP. XXXVII*
26 non predicare in piazza: ho imparato a **guardare** con chi parlo: ho - *CAP. XXXVIII*

guardargli *2*

1 non ne portava in vista; ma, solo a **guardargli** in viso, anche un - *CAP. VII*
2 vicino a loro, si contentavano di **guardargli** in viso, con un'aria, - *CAP. XIII*

guardarla *2*

1 la raccolta, e ripararsi la notte a **guardarla** : nell'altre stagioni, - *CAP. XVII*
2 tal vigna; e forse non istette tanto a **guardarla** , quanto noi a farne - *CAP. XXXIII*

guardarle *1*

1 nessuno: la gente era, o nelle case a **guardarle** , a far fagotto, a - *CAP. XXIX*

guardarlo *4*

1 detto il nostro curato... e poi, solo a **guardarlo** in viso, è diventato un - *CAP. XXIV*
2 spinti lassù; e si voltavano ancora a **guardarlo** , quando, staccatosi da - *CAP. XXIX*
3 tale stato, da non veder cosa giovasse **guardarlo** , e da cosa; e - *CAP. XXXIV*
4 staccò da Renzo; il quale, stato lì a **guardarlo** fin che non l'ebbe - *CAP. XXXVI*

guardarobi *1*

1 amministratori, infermieri, cucinieri, **guardarobi** , lavandai, tutto ciò - *CAP. XXXI*

guardaron *1*

1 gran fiasco ch'era tra loro. Questi pure **guardaron** fisso la nuova compagnia; - *CAP. VII*

guardarono *6*

1 I commensali si **guardarono** l'un con l'altro - *CAP. V*
2 si fermaron tutt'e tre a un tratto, si **guardarono** in viso l'un con l'altro, - *CAP. VIII*
3 due chiamati, e vedendo lì Gertrude, la **guardarono** in viso, incerti e - *CAP. X*
4 tutt'altro che un raffreddore. Quelli **guardarono** più attentamente la - *CAP. XV*
5 dove c'eran molti preti, che tutti lo **guardarono** con un'attenzione - *CAP. XXII*
6 La madre e la figlia si **guardarono** in viso. Nella - *CAP. XXV*

guardarsene *1*

1 che si sarebbe creduto far peccato a **guardarsene** . Ma già, lo so - *CAP. XXXVIII*

guardarsi *4*

1 d'alzar sempre gli occhi dal libro, e di **guardarsi** dinanzi: e così fece anche - *CAP. I*
2 imminente, annoiato del continuo **guardarsi** , stomacato della sua - *CAP. IV*
3 N'ebbe in risposta, che bisognava **guardarsi** dalle risoluzioni - *CAP. IV*
4 n'accorgesse. Quando s'incontrarono a **guardarsi** , colei, fattasi ancor - *CAP. XXXIV*

guardarvi *1*

1 via di scampo, quand'aveste voluto **guardarvi** d'intorno, pensarci, - *CAP. XXVI*

guardasse *6*

1 cerimonioso, intimarono al console che **guardasse** bene di non far - *CAP. VIII*
2 i più forti e minacciosi comandi che **guardasse** bene di non far neppure - *CAP. XI*
3 domicilio, si spiegava davanti a chi **guardasse** di lassù, come un nastro - *CAP. XX*
4 di sant'Eusebio. E per quanto Renzo **guardasse** innanzi, non vedeva - *CAP. XXXIV*
5 e soccorrersi a vicenda; era, in chi **guardasse** , un'altra pietà e un - *CAP. XXXVI*
6 - che si sarebbe creduto che il Signore **guardasse** altrove, e non - *CAP. XXXVII*

guardata *2*

1 guarnita di bravi al di dentro, e **guardata** al di fuori; che i soli amici - *CAP. II*
2 che, vista quella bestia sciolta e non **guardata** , accanto a un carro, - *CAP. XXXIV*

guardate *8*

1 riposto il gran mucchio, e mentre dice: **guardate** , guarda egli stesso e vede... - *CAP. III*
2 tutta la storia, per confonder colei. - **Guardate** se si può inventare, a - *CAP. VIII*
3 i più vicini dicevano agli altri: **guardate** ; e tutti si voltavano a - *CAP. XIV*
4 voltandosi a' birri, con un viso severo: - **guardate** bene di non fargli male, - *CAP. XV*
5 trovare la povera innocente salvata. - **Guardate** un poco, - gli disse, al - *CAP. XXIV*
6 deboli, che per tanto tempo le avevan **guardate** da lontano come un - *CAP. XXIX*
7 una principessa? Non vi piace? Non la **guardate** . N'avete delle belle - *CAP. XXXVIII*
8 la guardate. N'avete delle belle donne: **guardate** quelle ". E vedete - *CAP. XXXVIII*

guardatemi *1*

1 resto, vedete, fin che c'è fiato... **Guardatemi** me: sono una - *CAP. XXXVIII*

guardati *3*

1 Perché, al suo apparire, coloro s'eran **guardati** in viso, alzando la testa, con - *CAP. I*
2 le massime, e si sarebbero ben **guardati** dall'offenderle, per amor d'un - *CAP. I*
3 tanti riguardi: eran mostrati a dito, e **guardati** con occhi torti; di - *CAP. XXV*

guardato *4*

1 forno delle grucce, mezzo smantellato, e **guardato** da soldati; e tira diritto - *CAP. XVI*
2 lì andando a spasso, certo avrebbe **guardato** in su, e ammirato - *CAP. XVII*
3 sicurezza che trovava in quell'asilo così **guardato** e sacro, vinsero le sue - *CAP. XVIII*
4 uscio? è serrato bene? - E dopo aver **guardato** in giro per la camera, - *CAP. XXI*

guardatura *1*

1 nemici e de' suoi soldati, torvo nella **guardatura** , co' capelli corti e ritti, - *CAP. VII*

guardava *37*

1 a sentirsi qualche brivido nell'ossa, si **guardava** le unghie sospirando, e - *CAP. II*
2 pascolo la vaccherella magra stecchita, **guardava** innanzi, e si chinava in - *CAP. IV*
3 il cortile, s'affacciava all'uscio di strada, **guardava** a destra e a sinistra, e - *CAP. VII*
4 sul pomo della spada. Don Rodrigo lo **guardava** ; e quando gli era arrivato - *CAP. VII*
5 con le braccia incrociate sul petto; e **guardava** e riguardava, a destra e a - *CAP. VII*
6 del capo. Renzo insospettito e incerto **guardava** ai suoi due convitati, - *CAP. VII*
7 altro che un buon appetito. L'oste **guardava** in viso a lui, come per - *CAP. VII*
8 segno di ritirarsi, aprì una finestra che **guardava** sulla piazza della chiesa, - *CAP. VIII*
9 bianchissime dita intrecciate ne' vòti; e **guardava** fisso Lucia, che veniva - *CAP. IX*

10 neppure; e un coretto che, dalla casa, **guardava** in una chiesa contigua, - *CAP. IX*
11 di quelle sue note compagne, che la **guardava** con un'aria di compassione - *CAP. X*
12 tanto si fermava, tendeva l'orecchio, **guardava** dalle fessure dell'imposte - *CAP. XI*
13 ora ritardato dalla folla; e andando, **guardava** e stava in orecchi, per - *CAP. XII*
14 Cordusio. Ognuno, al primo sboccarvi, **guardava** subito verso il forno - *CAP. XII*
15 a viso a viso con uno che lo **guardava** fisso, con un cipiglio - *CAP. XV*
16 Da un'alta finestra del suo castellaccio, **guardava** da qualche tempo verso - *CAP. XX*
17 ritto sulla porta del castello, **guardava** in giù; e vedeva la - *CAP. XXI*
18 di terrore e d'astio insieme; e poi **guardava** il suo covo, rodendosi - *CAP. XXI*
19 parole che non potevano arrivar lassù. **Guardava** , guardava; e gli cresceva - *CAP. XXI*
20 non potevano arrivar lassù. Guardava, **guardava** ; e gli cresceva in cuore - *CAP. XXI*
21 piè zoppo. E costui...! " E qui lo **guardava** , come se avesse - *CAP. XXIII*
22 così solo, s'affacciava alla finestra, **guardava** , tendeva gli orecchi; e - *CAP. XXIX*
23 **Guardava** i circostanti; eran - *CAP. XXXIII*
24 cadde tutt'a un tratto rifinito e stupido: **guardava** però ancora, come - *CAP. XXXIII*
25 Andando, **guardava** innanzi, ansioso - *CAP. XXXIII*
26 doveva aver passata la sua burrasca. **Guardava** anche lui; gli pareva - *CAP. XXXIII*
27 soglia dell'uscio, con la testa per aria, **guardava** con un misto di - *CAP. XXXIII*
28 l'interno della città. E andando avanti, **guardava** in qua e in là, per - *CAP. XXXIV*
29 fruste, con un accompagnamento d'urli. **Guardava** innanzi, ma non - *CAP. XXXIV*
30 e dal canto suo, stava all'erta, **guardava** quelli, guardava la - *CAP. XXXIV*
31 suo, stava all'erta, guardava quelli, **guardava** la strada, per cogliere - *CAP. XXXIV*
32 un altro dava nelle smanie; un altro **guardava** in qua e in là con - *CAP. XXXIV*
33 che potesse far le sue veci. Un'altra **guardava** con occhio di - *CAP. XXXV*
34 di trascuranza, ma di preoccupazione, **guardava** fisso il cielo: a che - *CAP. XXXV*
35 e scoprir paese nuovo. Ora, mentre **guardava** innanzi, per studiar la - *CAP. XXXV*
36 lì come semplice spettatore. Ma Renzo **guardava** , esaminava, di fila in - *CAP. XXXVI*
37 dentro; lo prese, guardò se nessuno lo **guardava** , e se lo legò come - *CAP. XXXVI*

guardavan *3*

1 davanti all'uscio, rallentavano il passo, e **guardavan** sott'occhio nella stanza, - *CAP. VII*
2 per dir così, ad affitto quelle bande, **guardavan** più ad aver gente in - *CAP. XXVIII*
3 di quelle finestre, infermi sequestrati **guardavan** la processione, e - *CAP. XXXII*

guardavano *9*

1 zitti accanto al padre Cristoforo, lo **guardavano** pietosamente, e, benché - *CAP. IV*
2 piazza, e ingrossava ogni momento. Si **guardavano** in viso gli uni con gli - *CAP. VIII*
3 silenziosi, con la testa voltata indietro, **guardavano** i monti, e il paese - *CAP. VIII*
4 attirati già dal rumore sulla porta, **guardavano** sgomentati lungo la - *CAP. XIII*
5 sportello aperto, due viaggiatori che **guardavano** in qua e in là, come - *CAP. XX*
6 E di chi poteva esser quella livrea? **Guardavano** , guardavano, ma - *CAP. XXIII*
7 poteva esser quella livrea? Guardavano, **guardavano** , ma nessuno si - *CAP. XXIII*
8 o lo vedessero per la prima volta, lo **guardavano** estatici, - *CAP. XXIX*
9 spazi unti; i passeggieri si fermavano, **guardavano** , inorridivano, - *CAP. XXXI*

guarderò *1*

1 tutto in viso; - intendo! Vo: **guarderò** , cercherò, in un - *CAP. XXXV*

guardi *5*

1 dunque, conchiude poi, onninamente si **guardi** di contravvenire in parte alcuna - *CAP. I*
2 regni del re nostro signore, che Dio **guardi** : dichiaro e definisco che i - *CAP. V*
3 non c'è tempo da perdere: Dio vi **guardi** , il suo angelo v'accompagni: - *CAP. VIII*
4 fatto stamattina avvertire il console che **guardi** bene di non far deposizione - *CAP. XI*
5 i due lati che si presentano a chi **guardi** da quel punto, era tutto - *CAP. XXXIV*

guardia *27*

1 calzoni: uno spadone, con una gran **guardia** traforata a lamine d'ottone, - *CAP. I*
2 poste a destra e a sinistra, facevan la **guardia** , aspettando d'esser chiamati - *CAP. V*
3 sono in tali faccende, i due che fan la **guardia** all'uscio di strada, sentono - *CAP. VIII*
4 innanzi, e Renzo dietro, come per **guardia** . Lucia stava stretta al - *CAP. VIII*

5 rinchiusa in quella camera, sotto la **guardia** della donna che aveva fatta - *CAP. IX*
6 credere a simili proteste, e di stare in **guardia** contro le preoccupazioni; ma - *CAP. X*
7 Di fuori, quelli che s'eran costituiti **guardia** del corpo di Ferrer, - *CAP. XIII*
8 in castello, in prigione, sotto la mia **guardia** . Grazie, grazie, grazie tante. - *CAP. XIII*
9 che lo presero, e vi si postarono, a **guardia** della casa e della strada. - *CAP. XIV*
10 quale disse che lasciasse i figliuoli in **guardia** a una loro servetta, e - *CAP. XV*
11 l'impresa a termine, o lasciar Renzo in **guardia** de' due birri, e correr dal - *CAP. XV*
12 così da lontano, molta gente a **guardia** , e avendo la fantasia un - *CAP. XVI*
13 Lo dicevo io che, stando qui sempre di **guardia** , per frugar quelli che - *CAP. XVI*
14 miei compagni che mi stavano a far la **guardia** ! Pagherei qualche cosa a - *CAP. XVII*
15 davanti al palazzo di corte, lasciò alla **guardia** un'imbasciata - *CAP. XIX*
16 anche potuta chiamare un corpo di **guardia** . Sur una vecchia insegna - *CAP. XX*
17 e in ognuna delle quali c'era di **guardia** qualche bravo; e, dopo - *CAP. XX*
18 il primo bravo che incontrò a far la **guardia** , perché nessun altro che - *CAP. XXII*
19 anche l'altra donna che stava fuori, di **guardia** . Tutto questo movimento, - *CAP. XXIV*
20 terribil potere, e d'essere sotto la sua **guardia** pietosa; al pensiero - *CAP. XXIV*
21 ognuno voleva star quella notte a far la **guardia** alla casetta. Sul qual - *CAP. XXV*
22 potuto ripararsi da essa, e mettersi in **guardia** ; non voleva che si - *CAP. XXVI*
23 dal palazzo di corte, in mezzo a una **guardia** d'alabardieri, con due - *CAP. XXVIII*
24 un casotto di legno, e sull'uscio, una **guardia** appoggiata al - *CAP. XXXIV*
25 e ci s'avviò in fretta; ma la **guardia** , con una manieraccia, - *CAP. XXXIV*
26 si facevano compagnia e coraggio e **guardia** a vicenda; s'eran - *CAP. XXXVI*
27 e d'una povera fanciulla, avevan fatto la **guardia** gli angioli. - E l'altra - *CAP. XXXVII*

guardiana *1*

1 per un di que' dispetti della sua **guardiana** , andò a cacciarsi in un - *CAP. IX*

guardiani *1*

1 e sconosciuto, e la sicurezza de' suoi **guardiani** non le lasciassero - *CAP. XXI*

guardiano *37*

1 e il partito fu preso. Fece chiamare il **guardiano** , e gli manifestò il suo - *CAP. IV*
2 anche all'offeso il più borioso. Il padre **guardiano** si presentò, con - *CAP. IV*
3 partirebbe subito da quella città. Il **guardiano** , che aveva già deliberato - *CAP. IV*
4 compita la cerimonia della vestizione, il **guardiano** gl'intimò che sarebbe - *CAP. IV*
5 intenzione, il rancore dall'animo -. Al **guardiano** parve che un tal passo, - *CAP. IV*
6 - disse; e assegnò l'ora. Il **guardiano** tornò, a portare al - *CAP. IV*
7 nostro convento, fate chiamare il padre **guardiano** , dategli questa lettera: - *CAP. VIII*
8 il campanello, fece chiamare il padre **guardiano** ; questo venne subito, e - *CAP. IX*
9 caso con molto sentimento, perché il **guardiano** , faceva, di tanto in tanto, - *CAP. IX*
10 si farebbero, se si vedesse il padre **guardiano** per la strada, con una - *CAP. IX*
11 ciò che non avevano osato al padre **guardiano** , chi fosse la signora. - La - *CAP. IX*
12 rammentarsi d'aver veduto in piedi, il **guardiano** si fermò, e si voltò a - *CAP. IX*
13 commissioni per il padre Cristoforo. Il **guardiano** fece entrare la madre e la - *CAP. IX*
14 parlatorio: prima di mettervi il piede, il **guardiano** , accennando l'uscio, disse - *CAP. IX*
15 monaca da monaca: e il padre **guardiano** , che non vedeva la signora - *CAP. IX*
16 madre, e signora illustrissima, - disse il **guardiano** , a capo basso, e con la - *CAP. IX*
17 madre... - incominciava Agnese; ma il **guardiano** le troncò, con - *CAP. IX*
18 interruppe la signora. - Di grazia, padre **guardiano** , non mi dica la cosa così - *CAP. IX*
19 per minuto. - Sono pericoli, - rispose il **guardiano** , - che all'orecchie - *CAP. IX*
20 di Lucia. - Basterà dire, - riprese il **guardiano** , - che un cavalier - *CAP. IX*
21 cenno col dito. - So che il padre **guardiano** è la bocca della verità; - *CAP. IX*
22 il padre Cristoforo, amico qui del padre **guardiano** , è religioso al par di lui, - *CAP. IX*
23 per esser tu tanto impicciata. Anche il **guardiano** accennava alla giovine, - *CAP. IX*
24 per servire alle premure del padre **guardiano** , - aggiunse subito, - *CAP. IX*
25 lei. Veramente... - e qui accennò al **guardiano** che s'avvicinasse alla - *CAP. IX*
26 parola... e per una premura del padre **guardiano** ... In somma do la cosa - *CAP. IX*
27 In somma do la cosa per fatta. Il **guardiano** cominciava a ringraziare, - *CAP. IX*
28 Licenziò questa, accommiatò il **guardiano** , e ritenne Lucia. Il - *CAP. IX*
29 il guardiano, e ritenne Lucia. Il **guardiano** accompagnò Agnese alla - *CAP. IX*
30 sentirai. Il desiderio d'obbligare il padre **guardiano** , la compiacenza di - *CAP. X*

31 di Milano, con un plico per il padre **guardiano** . C'è dentro l'obbedienza - *CAP. XIX*
32 predicherà la quaresima. La lettera al **guardiano** porta l'istruzione - *CAP. XIX*
33 dev'essere il compagno di viaggio. Il **guardiano** non dice nulla la sera; - *CAP. XIX*
34 e chinò la testa davanti al padre **guardiano** ; il quale lo tirò poi in - *CAP. XIX*
35 da ultimo a prender la benedizione del **guardiano** , e col compagno, prese - *CAP. XIX*
36 di parlar subito subito con quel padre **guardiano** de' cappuccini che v'ha - *CAP. XX*
37 di nuovo: - fate chiamare il padre **guardiano** , ditegli, da solo a solo, - *CAP. XX*

guardie *3*

1 fiducia animosa del vecchio che, senza **guardie** , senza apparato, veniva - *CAP. XIII*
2 nessun ordine. La moltitudine, che le **guardie** avevan tentato in vano - *CAP. XXVIII*
3 d'importanza. L'innominato aveva messe **guardie** in diversi luoghi, le quali - *CAP. XXX*

guardinga *2*

1 eran presentate alla mente, e disse, con **guardinga** umiltà: - vengo a - *CAP. VI*
2 unte. Così l'ignoranza, coraggiosa e **guardinga** alla rovescia, - *CAP. XXXIV*

guardinghi *1*

1 in continuo timore; andavan riservati, **guardinghi** , con passi misurati, - *CAP. XXXIII*

guardò *34*

1 davanti a Lucia che piangeva; la **guardò** con un atto di tenerezza - *CAP. III*
2 ecco, ecco -. La prese, la spiegò, **guardò** alla data, e, fatto un viso - *CAP. III*
3 della parola che gli era uscita di bocca: **guardò** , con faccia incerta, alla - *CAP. IV*
4 e d'importanza. Il padre Cristoforo lo **guardò** , passando, lo salutò, e - *CAP. VI*
5 uomo che è -. Lucia rimase lì, e la **guardò** con un volto ch'esprimeva - *CAP. VI*
6 Lucia; poi, tutt'a un tratto, la **guardò** torvo, diede addietro, tese - *CAP. VII*
7 per entrare, colui, senza scomodarsi, lo **guardò** fisso fisso; ma il giovine, - *CAP. VII*
8 giù per la china, fino al suo paesello, **guardò** fisso all'estremità, scoprì - *CAP. VIII*
9 un monastero, quando fu nel parlatorio, **guardò** in giro dove fosse la signora - *CAP. IX*
10 padre e Agnese andar verso un angolo, **guardò** da quella parte, e vide una - *CAP. IX*
11 stagione. Si chinò sur una di quelle, **guardò** , toccò, e trovò ch'era - *CAP. XI*
12 che veniva dall'interno della città, e **guardò** attentamente quelli che - *CAP. XI*
13 venivano innanzi barcollando. Renzo **guardò** più attentamente, e vide - *CAP. XI*
14 dove? Salì in soffitta; da un pertugio, **guardò** ansiosamente nella strada, - *CAP. XIII*
15 visto il letto che l'aspettava, si rallegrò; **guardò** amorevolmente l'oste, con - *CAP. XV*
16 da parte, per lasciarli passare, li **guardò** con la coda dell'occhio, e - *CAP. XV*
17 che gli era stata indicata. L'altro gli **guardò** dietro un momento, e, - *CAP. XVI*
18 le mani e con le braccia, il prunaio, **guardò** giù, se qualche barchetta - *CAP. XVII*
19 raggiunse poco dopo don Rodrigo; lo **guardò** , lo riconobbe, e - *CAP. XX*
20 si nascondeva dietro la montagna; poi **guardò** le nuvole sparse al di - *CAP. XX*
21 sangue, spalancò la bocca e gli occhi, e **guardò** . Il Nibbio s'era tirato - *CAP. XXI*
22 a mezzo, corse a aprire una finestra, e **guardò** . Le montagne eran mezze - *CAP. XXI*
23 crocifero, e per la prima cosa, **guardò** l'innominato; e vista - *CAP. XXIII*
24 mutata, e quegli occhi rossi di pianto, **guardò** il cardinale; e sotto - *CAP. XXIII*
25 doverci esser sotto qualche cosa. Lo **guardò** in viso, e vi scoprì - *CAP. XXIII*
26 di sospetto e di nuovo spavento. **Guardò** , vide un prete, una - *CAP. XXIV*
27 don Abbondio. Lucia alzò la testa, **guardò** l'innominato, e, vedendo - *CAP. XXIV*
28 seconda intenzione che abbiam detto, si **guardò** bene di darne il minimo - *CAP. XXV*
29 stanze terrene: pareva una caserma. Li **guardò** con la coda dell'occhio: - *CAP. XXX*
30 que' visi si rivolgessero a una parte. **Guardò** anche lui; vide un - *CAP. XXXIII*
31 Si fermò a una certa distanza dal letto; **guardò** attentamente il - *CAP. XXXIII*
32 gli parve di riconoscere il luogo: **guardò** più attentamente, e ne - *CAP. XXXIV*
33 di passaporto là dentro; lo prese, **guardò** se nessuno lo - *CAP. XXXVI*
34 che la poca minestra del cappuccino. **Guardò** se trovasse anche qui - *CAP. XXXVII*

guarì *1*

1 Prese, sul principio, la peste; ne **guarì** , e si rimise, con nuova - *CAP. XXXI*

guarigione *2*

1 che accennava di congratularsi per la **guarigione** , e trovò alcuni parenti più - *CAP. X*
2 venute persone in camera, a esibirgli la **guarigione** e danari, se avesse - *CAP. XXXII*

guarire *5*

1 Ah diavolo dell'inferno! Posso ancora **guarire** ! posso guarire! - Il - *CAP. XXXIII*
2 Posso ancora guarire! posso **guarire** ! - Il Griso non fiatava, - *CAP. XXXIII*
3 c'era chi avrebbe cura di loro per farli **guarire** . In mezzo alla - *CAP. XXXIV*
4 posson morire; della peste si può **guarire** ; ma agli anni non c'è - *CAP. XXXVIII*
5 e si potrebbe stare a patti d'averla; ma **guarire** , ve' ". Venne la - *CAP. XXXVIII*

guarisco *1*

1 Griso. - Me n'ero accorto. - Se **guarisco** , ti farò del bene ancor - *CAP. XXXIII*

guarita *8*

1 ancora pallida! come parete debole! **Guarita** però, siete guarita? - - *CAP. XXXVI*
2 parete debole! Guarita però, siete **guarita** ? - Il Signore m'ha - *CAP. XXXVI*
3 di far sapere a mia madre che son **guarita** , che anche qui Dio m'ha - *CAP. XXXVI*
4 l'ho trovata! - In che stato? - **Guarita** , o almeno levata. - Sia - *CAP. XXXVI*
5 disse Lucia: - la vedrò ancora? Io sono **guarita** , io che non fo nulla di - *CAP. XXXVI*
6 a galla un pensierino: l'ho trovata; è **guarita** ; è mia! E allora - *CAP. XXXVII*
7 è: la c'è. - Sana? - **Guarita** , che è meglio. Devo - *CAP. XXXVII*
8 Renzo la prevenne dicendo: - Lucia è **guarita** : l'ho veduta ierlaltro; vi - *CAP. XXXVII*

guariti *2*

1 cose che si struggeva di sapere. I pochi **guariti** dalla peste erano, in - *CAP. XXXIII*
2 oggi a far la quarantina altrove i pochi **guariti** che ci sono. Tu vedi - *CAP. XXXV*

guarito *1*

1 della febbre dello spavento, anzi più **guarito** (quanto alla febbre) che - *CAP. VIII*

guarivano *1*

1 come per la città, alcuni pur ne **guarivano** , " si diceua " (gli - *CAP. XXXI*

guarnigione *4*

1 e il vantaggio di possedere una stabile **guarnigione** di soldati spagnoli, che - *CAP. I*
2 compagnia, avrebbe potuto, con quella **guarnigione** di bravi che teneva - *CAP. XX*
3 un corpo di Francesi, a rinforzar la **guarnigione** . Fu in questa - *CAP. XXVIII*
4 disarmato, alla testa di quella specie di **guarnigione** . Nello stesso tempo, - *CAP. XXIX*

guarnita *2*

1 in mente ch'era come una fortezza, **guarnita** di bravi al di dentro, e - *CAP. II*
2 al brodo, e riempitane una scodella già **guarnita** di fette di pane, poté - *CAP. XXIV*

guarniti *2*

1 livree ricche e bizzarre, con gran penne, **guarniti** di ricche armi, attillati, - *CAP. XXVIII*
2 di porpora, co' suoi grappoli ripiegati, **guarniti** di bacche paonazze al - *CAP. XXXIII*

guasta *1*

1 una bellezza velata e offuscata, ma non **guasta** , da una gran passione, e - *CAP. XXXIV*

guastalla *2*

1 un altro Gonzaga, Ferrante, principe di **Guastalla** ; sul Monferrato Carlo - *CAP. XXVII*
2 mila scudi, e a Ferrante duca di **Guastalla** altre terre, della - *CAP. XXXII*

guastamestieri *2*

1 che del ragionevole. Tanto quel **guastamestieri** del volgo è ardito a - *CAP. XIV*
2 momento, - aveva insistito il curato **guastamestieri** (buon uomo del - *CAP. XXIV*

guastan *1*

1 le spalle; e le memorie triste, alla lunga **guastan** sempre nella mente i - *CAP. XXXVIII*

guastar *2*

1 E che? tu avevi dunque cominciato a **guastar** l'opera mia, prima che fosse - *CAP. V*
2 n'avete molto, e non siete ragazza da **guastar** sulla fine una cosa fatta - *CAP. X*

guastare *5*

1 Ma pensando quanto importasse di non **guastare** i fatti suoi o, ciò ch'era - *CAP. VI*
2 là, con sicurezza che nessuno verrà a **guastare** i fatti nostri. - Va bene; e - *CAP. VII*
3 Ma non l'andate a cercare, per non **guastare** quello che più importa: tu - *CAP. VII*
4 il signor Griso fosse qui a regolare. - E **guastare** il negozio principale! - - *CAP. VII*
5 ma che pur troppo può anche **guastare** , come tutti gli altri. Per - *CAP. XXV*

guastarli *1*

1 che s'era mischiato ne' loro affari, per **guastarli** ; l'innominato aveva - *CAP. XXIX*

guastarmi *1*

1 netto; e dovevi venir tu sulla fine, a **guastarmi** l'uova nel paniere. Manca - *CAP. XV*

guastate *2*

1 un po' di stizza, don Rodrigo, - voi **guastate** le mie faccende, con quel - *CAP. XI*
2 figliuolo; peggio per voi vedete; non **guastate** i fatti vostri; l'onore, la - *CAP. XV*

guastatori *2*

1 sapevano o si curavano che ci fossero; i **guastatori** seguitavano a smurare, - *CAP. XIII*
2 e carboni; e con que' carboni stessi, i **guastatori** , per ristoro, avevano - *CAP. XXX*

guastava *3*

1 poi quella rimembranza importuna gli **guastava** la compiacenza del - *CAP. XXIV*
2 minuti. La vedova, non solo non **guastava** la compagnia, ma ci - *CAP. XXXVIII*
3 ma quella condizione de' pronti contanti **guastava** tutto, perché quelli - *CAP. XXXVIII*

guasti *2*

1 - Ah, Renzo, Renzo! tu mi **guasti** il benefizio. Con che cosa mi - *CAP. VI*
2 un legnaiolo e un fabbro, per riparare i **guasti** più grossi, e guardando poi, - *CAP. XXX*

guasto *7*

1 il conto da colui che aveva fatto men **guasto** , dovettero tutti e tre passar - *CAP. VII*
2 in parte per colpa degli uomini. Il **guasto** e lo sperperìo della guerra, - *CAP. XII*
3 o per dir meglio, non c'è nulla di **guasto** . Questa conclusione, il - *CAP. XIX*
4 conti, i frutti principali della sommossa; **guasto** e perdita effettiva di - *CAP. XXVIII*
5 e a contemplar con la fantasia il **guasto** che vedrebbero pur troppo - *CAP. XXX*
6 un gruppetto di scudi, per riparare al **guasto** che troverebbe in casa; - *CAP. XXX*
7 generale, prodotta da tante cause, e dal **guasto** militare in ispecie; gli - *CAP. XXXII*

guastò *1*

1 cortiletto, vide un'altra novità che gli **guastò** quella poca consolazione; - *CAP. XXIII*

guazza *1*

1 di stoppie biancastre e luccicanti dalla **guazza** . La scena era lieta; ma ogni - *CAP. IV*

guazzabugli *1*

1 allo sguardo che una successione di **guazzabugli** . Ma ben presto le - *CAP. XXI*

guazzabuglio *4*

1 gran parte sincera: così fatto è questo **guazzabuglio** del cuore umano. Noi - *CAP. X*
2 si liberò, e lasciando Renzo fare un **guazzabuglio** d'istanze e di - *CAP. XIV*
3 come ognuno può immaginarsi, un **guazzabuglio** di pentimenti, - *CAP. XVI*
4 erbacce, o qualcosa di simile. Era un **guazzabuglio** di steli, che - *CAP. XXXIII*

guazzo *1*

1 il Dolce, il Bugatti, il Campana, il **Guazzo** , i più riputati in somma. - *CAP. XXVII*

guerra *38*

1 si può veramente deffinire una **guerra** illustre contro il - *INTRODUZIONE*
2 nemici, impegni e pensieri. Oltre la **guerra** esterna, era poi tribolato - *CAP. IV*
3 il che dava opportunità di fare una **guerra** , ogni volta che una testa - *CAP. IV*
4 come l'aspetto, annunziava una lunga **guerra** , tra un'indole focosa, risentita, - *CAP. IV*
5 che ha dato occasione a una **guerra** d'ingegni così graziosa. E - *CAP. V*
6 per le stesse ragioni; e gli aveva mosso **guerra** . Siccome poi quel ducato era - *CAP. V*
7 uomini. Il guasto e lo sperperìo della **guerra** , di quella bella guerra di cui - *CAP. XII*
8 sperperìo della guerra, di quella bella **guerra** di cui abbiam fatto - *CAP. XII*
9 fin sopra i capelli nelle faccende della **guerra** , fece ciò che il lettore - *CAP. XII*
10 e a sinistra, e andare avanti a portar la **guerra** a chi la faceva, sarebbe - *CAP. XIII*
11 d'accordo; giacché, se si fosse venuti a **guerra** aperta con lui, non poteva - *CAP. XV*
12 pensate poi due alla volta, l'una in **guerra** coll'altra. Il povero Renzo - *CAP. XVII*
13 trovato da sé. Si trattava che, in una **guerra** pur troppo aperta, uno del - *CAP. XIX*
14 o, se stava duro, gli mosse tal **guerra** , da costringerlo a sfrattar - *CAP. XIX*
15 di salvazione. I sensi affaticati da tanta **guerra** s'assopirono a poco a poco - *CAP. XXI*
16 così la dignità della casa. Un'altra **guerra** ebbe a sostenere con - *CAP. XXII*
17 un ministero che v'impone di stare in **guerra** con le passioni del secolo? - *CAP. XXV*
18 volta c'è occorso di far menzione della **guerra** che allora bolliva, per la - *CAP. XXVII*
19 il nome, e che aveva già fatto la **guerra** in Fiandra, voglioso - *CAP. XXVII*
20 nell'assedio della Roccella e in una **guerra** con l'Inghilterra, - *CAP. XXVII*
21 immaginato: che non credeste che nella **guerra** sia tutto rose. La corte - *CAP. XXVII*
22 la sua soprintendenza. Era una **guerra** , anzi cinque guerre, - *CAP. XXVII*
23 a ciò che si chiamava i bisogni della **guerra** , eran venuti, venivano - *CAP. XXVIII*
24 rimosso per i cattivi successi della **guerra** , della quale era stato il - *CAP. XXVIII*
25 aveva desolata la Germania, in quella **guerra** celebre tra le guerre, e - *CAP. XXVIII*
26 degli stratagemmi anche di questa **guerra** , frugavano per tutti i - *CAP. XXVIII*
27 da salvare? Che vengono per far la **guerra** a lei i soldati? Potrebbe - *CAP. XXIX*
28 gli attirava: tutto per il gusto di far la **guerra** . - Bisognerebbe, - diceva, - *CAP. XXIX*
29 di ciò, un potere occupato in una **guerra** perpetua, e spesso - *CAP. XXIX*
30 si sarà messo alla strada, per far la **guerra** a minuto, e per conto - *CAP. XXIX*
31 qualità. Ma cosa vuol fare? vuol far la **guerra** ? vuol fare il re, lui? Oh - *CAP. XXX*
32 un gran sentimento; ma i pensieri della **guerra** esser più pressanti: sed - *CAP. XXXI*
33 Spinola, mandato per raddirizzar quella **guerra** e riparare agli errori di - *CAP. XXXI*
34 morì dopo pochi mesi, in quella stessa **guerra** che gli stava tanto a - *CAP. XXXI*
35 lui, come scrisse, da pensare alla **guerra** . La quale, sia detto qui - *CAP. XXXII*
36 il nuovo duca, per escludere il quale la **guerra** era stata intrapresa. - *CAP. XXXII*
37 se non che si trouaua tempo di **guerra** , et bisognaua trattar bene - *CAP. XXXII*
38 si sarebbe trovato, per dir così, in **guerra** con quasi tutta la - *CAP. XXXVIII*

guerre *6*

1 Neutralità disarmata in tutte le **guerre** che scoppiavano intorno a lui, - *CAP. I*
2 aveva bisogno d'una ragione (perché le **guerre** fatte senza una ragione - *CAP. XXVII*
3 Era una guerra, anzi cinque **guerre** , coperte, gentili, fino a - *CAP. XXVII*
4 i fatti di papa Paolo V, l'altro le **guerre** del re cattolico in Italia, - *CAP. XXVII*
5 il cui nome aveva già acquistata, nelle **guerre** di Fiandra, quella - *CAP. XXVIII*
6 in quella guerra celebre tra le **guerre** , e per sé e per i suoi - *CAP. XXVIII*

guerreschi *1*

1 abitudine, e un resticciolo di spiriti **guerreschi** , che l'umiliazioni e le - *CAP. IV*

guerricciole *1*

1 consigli, coraggio. Tra queste deplorabili **guerricciole** con sé e con gli altri, - *CAP. IX*

guerriera *1*

1 schermendo, con quella modestia un po' **guerriera** delle contadine, facendosi - *CAP. II*

guerriero *1*

1 si vedeva in faccia un suo antenato **guerriero** , terrore de' nemici e de' - *CAP. VII*

guerrin *1*

1 d'una volta il Leggendario de' Santi, il **Guerrin** meschino e i Reali di - *CAP. XXIV*

guida *15*

1 colui che aveva preso come per **guida** ; voltò il canto, diede - *CAP. XII*
2 io, che c'è poco, - disse la **guida** : - qui non istareste bene. - - *CAP. XIV*
3 incontro ai soprarrivati. Vista ch'ebbe la **guida** , " maledetto! " disse tra sé: - *CAP. XIV*
4 l'è proprio così, - disse Renzo alla sua **guida** ; e, girando in mano quel - *CAP. XIV*
5 letto a questo bravo giovine, - disse la **guida** : - perché ha intenzione di - *CAP. XIV*
6 - disse l'oste, guardando in viso alla **guida** : - noi siamo obbligati a - *CAP. XIV*
7 stava zitto, e seguitava a guardar la **guida** , la quale non faceva - *CAP. XIV*
8 per le tue pazzie ". Renzo ringraziò la **guida** , e tutti quegli altri che - *CAP. XIV*
9 la nostra storia. Anche la sconosciuta **guida** non vedeva l'ora - *CAP. XIV*
10 all'uscio, passò la soglia, e, a **guida** della Provvidenza, - *CAP. XVI*
11 allor di vent'anni, fosse mancata una **guida** e un censore. La fama - *CAP. XXII*
12 andiamo a vederlo in azione, con la **guida** del nostro autore. - *CAP. XXII*
13 don Ferrante, senza la politica? Una **guida** che cammina, cammina, - *CAP. XXVII*
14 la storia è uno che cammina senza **guida** . C'era dunque ne' suoi - *CAP. XXVII*
15 in tutti l'ha spinto e intromesso, **guida** , soccorso, esempio, vittima - *CAP. XXXI*

guidar *3*

1 non provocherai nessuno, che ti lascerai **guidar** da me. - Lo prometto. Lucia - *CAP. V*
2 al suo intento, parte lasciandosi **guidar** dalle strade in cui si - *CAP. XVI*
3 per finir presto, e che il Signore voglia **guidar** le cose a quel termine a - *CAP. XXV*

guidare *3*

1 detto. Sentiamo il suo parere. - Lasciati **guidare** da chi ne sa più di te, - disse - *CAP. VI*
2 d'aver lasciata una traccia che poteva **guidare** i ladroni, là... - Brava! - *CAP. XXIX*
3 carri alle fosse, e sotterrarli; portare o **guidare** al lazzeretto gl'infermi, - *CAP. XXXII*

guidarle *1*

1 buon barocciaio, che aveva ordine di **guidarle** al convento de' cappuccini, - *CAP. IX*

guidati *2*

1 più o meno, d'esser raddirizzati e **guidati** ; oltre tutte l'altre - *CAP. XXVII*
2 il bestiame; andarono nelle grotte, **guidati** da qualche birbante del - *CAP. XXVIII*

guidavano *2*

1 e ai comandi de' monatti che li **guidavano** ; altri camminavano - *CAP. XXXIV*
2 ma ragazzetti, ma fanciulline che **guidavano** i fratellini più teneri, - *CAP. XXXIV*

guiderà *1*

1 in Milano. Egli ti farà da padre, ti **guiderà** , ti troverà del lavoro, - *CAP. VIII*

guiderebbe *1*

1 lui prendeva la cura di tutto il resto, e **guiderebbe** la cosa. A - *CAP. XX*

guiderete *1*

1 Lui e di tutti gli uomini; e allora li **guiderete** bene in tutto il resto. - *CAP. XXXVI*

guisa *10*

1 che si dividevano all'intorno, quasi a **guisa** de' raggi d'un'aureola, come - *CAP. II*
2 a destra e a sinistra della carrozza, a **guisa** di cavalloni intorno a una - *CAP. XIII*
3 e iscrivendo nell'aria certi saluti, a **guisa** d'un nodo di Salomone. - - *CAP. XV*
4 era, ed è tutt'ora, affondata, a **guisa** d'un letto di fiume, tra due - *CAP. XX*

5 Rodrigo?... Chi è don Rodrigo? " A **guisa** di chi è colto da una - *CAP. XXI*
6 distesi, fasce di bambini disposte a **guisa** di pendoni; tutto quel poco - *CAP. XXV*
7 viva; se non che una manina bianca a **guisa** di cera spenzolava da una - *CAP. XXXIV*
8 ritirando due mani grinzose e piegate a **guisa** d'artigli, come se - *CAP. XXXIV*
9 che ballavano rapidamente per aria, a **guisa** di gualchiere. Tra i - *CAP. XXXIV*
10 con una cappa signorile indosso, a **guisa** di coperta: lo fissò, - *CAP. XXXV*

guizzo *1*

1 corda, si sentì venir freddo, e diede un **guizzo** , prima che potesse pensare - *CAP. XVI*

gustarla *1*

1 vita? tanti giovinetti che cominciavano a **gustarla** , tanti vecchi avvezzi a - *CAP. XXV*

gustato *1*

1 vada via da questa casa, senza aver **gustato** del mio vino, né un - *CAP. V*

gusto *24*

1 ma rettorica discreta, fine, di buon **gusto** , costui non manca - *INTRODUZIONE*
2 disegno scellerato, o per un maledetto **gusto** del soqquadro, fanno di - *CAP. XIII*
3 bene. Che soddisfazione, che sugo, che **gusto** ... di mettere in carta un - *CAP. XIV*
4 Domani poi, mi saprai dire che bel **gusto** ci avrai. Tangheri, che volete - *CAP. XV*
5 Taddeo o Bartolommeo? Ci ho un bel **gusto** anch'io a prender la penna in - *CAP. XV*
6 circostanze, avrebbe riso, proprio di **gusto** , d'una richiesta simile; ma - *CAP. XV*
7 e probabilmente avrebbe avuto un **gusto** matto a far andare un - *CAP. XVI*
8 che ammazzerebbe te: e allora, che bel **gusto** di comparire al tribunal di - *CAP. XVII*
9 leggere un amaro: l'hai ingoiata, ci ho **gusto** ? La strada dell'iniquità, - *CAP. XVIII*
10 e lo va dicendo lui, ci trova più **gusto** a farla vedere a Rodrigo, - *CAP. XVIII*
11 prese signori e religiosi, ci hanno un **gusto** matto; e fiutano, - *CAP. XIX*
12 affari altrui, senz'altro interesse che il **gusto** di comandare; esser temuto - *CAP. XIX*
13 tra sé alla bestia, - hai quel maledetto **gusto** d'andare a cercare i - *CAP. XXIV*
14 conseguenze; ma coloro che hanno quel **gusto** di fare il male, ci mettono - *CAP. XXIV*
15 della risposta: la quale, fatta sul **gusto** della proposta, va poi - *CAP. XXVII*
16 era lui che ce gli attirava: tutto per il **gusto** di far la guerra. - - *CAP. XXIX*
17 que' signori a vedere, a provare, che **gusto** è. Hanno da rendere un - *CAP. XXIX*
18 far delle pazzie, sarebbe un bel **gusto** , eh? di trovarsi in una - *CAP. XXX*
19 da difenderle; ma non trovavan **gusto** a piangere e a sospirare - *CAP. XXX*
20 come con delle spugne. O sia stato un **gusto** sciocco di far nascere uno - *CAP. XXXI*
21 l'amico, quando furon vicini: - oh che **gusto** ho di vederti! Chi - *CAP. XXXIII*
22 son certo, dico, che ci avrebbe preso **gusto** , e sarebbe stato l'ultimo - *CAP. XXXVII*
23 ci riesce meglio. Così avrò anch'io il **gusto** di conoscerlo - *CAP. XXXVIII*
24 e già sapete per prova che aveva un **gusto** un po' strano in fatto - *CAP. XXXVIII*

gustò *1*

1 a quelle massime, le prese sul serio, le **gustò** , le trovò vere; vide che - *CAP. XXII*

guzman *1*

1 a sé. - Viva mill'anni don Gasparo **Guzman** , conte d'Olivares, duca di - *CAP. V*

ha *432*

1 Il buon secentista **ha** voluto sul principio - *INTRODUZIONE*
2 nelle mani, come sur un leggìo. - Lei **ha** intenzione, - proseguì l'altro, con - *CAP. I*
3 sull'intraprendere una ribalderia, - lei **ha** intenzione di maritar domani - *CAP. I*
4 di comando, - questo matrimonio non s' **ha** da fare, né domani, né mai. - - *CAP. I*
5 davvero. - Misericordia! cos' **ha** , signor padrone? - Niente, niente, - - *CAP. I*
6 - E lei mi vorrà sostenere che non **ha** niente! - disse Perpetua, empiendo - *CAP. I*
7 - Lei sa bene che, ogni volta che m' **ha** detto qualche cosa sinceramente, - *CAP. I*
8 e un uomo di polso, e che non **ha** paura di nessuno, e, quando può - *CAP. I*
9 vedete. - Mi dispiace; ma quello che **ha** da fare è cosa di così poco - *CAP. II*
10 in queste materie, quanti conti s' **ha** da rendere. Io son troppo dolce - *CAP. II*
11 ad alterarsi, - poiché me ne **ha** già rotta bastantemente la testa, - *CAP. II*

12 volta cos'è quest'altra formalità che s' **ha** a fare, come dice; e sarà subito - *CAP. II*
13 pur che vi spieghi... - Ma non le **ha** già fatte queste ricerche? - Non - *CAP. II*
14 avrei dovuto, vi dico. - Perché non le **ha** fatte a tempo? perché dirmi che - *CAP. II*
15 ch'è nuova! S'è fatto tutto ciò che **ha** voluto lei; s'è fissato il giorno; il - *CAP. II*
16 quel benedett'uomo del signor curato m' **ha** impastocchiate certe ragioni che - *CAP. II*
17 a voi né a nessuno; e lui non ci **ha** colpa. - Chi è dunque che ci ha - *CAP. II*
18 ci ha colpa. - Chi è dunque che ci **ha** colpa? - domandò Renzo, con un - *CAP. II*
19 Abbondio. - Lo voglio sapere. - Chi v' **ha** detto... - No, no; non più fandonie - *CAP. II*
20 - Ma se parlo, son morto. Non m' **ha** da premere la mia vita? - Dunque - *CAP. II*
21 col volto, e con lo sguardo di chi **ha** in bocca le tanaglie del cavadenti, - *CAP. II*
22 Ah cane! - urlò Renzo. - E come **ha** fatto? Cosa le ha detto per...? - - *CAP. II*
23 Renzo. - E come ha fatto? Cosa le **ha** detto per...? - Come eh? come? - - *CAP. II*
24 vuol far riconoscere a un amico che **ha** avuto torto: - e a voi doveva io - *CAP. III*
25 Pur troppo lo sapete ora! - E che t' **ha** detto il padre? - domandò - *CAP. III*
26 detto il padre? - domandò Agnese. - M' **ha** detto che cercassi d'affrettar le - *CAP. III*
27 ricominciò: - vorrei sapere da lei che **ha** studiato... - Ditemi il fatto come - *CAP. III*
28 sta, - interruppe il dottore. - Lei m' **ha** da scusare: noi altri poveri non - *CAP. III*
29 eccetera, è cresciuta a segno, che **ha** posto in necessità l'Eccell. Sua, - *CAP. III*
30 del Senato et di una Giunta, eccetera, **ha** risoluto che si pubblichi la - *CAP. III*
31 vada al suo molino: tutto questo non **ha** che far con noi. Ah ci siamo: - *CAP. III*
32 vedete, ch'io sappia da voi, che v' **ha** mandato lui: fidatevi. Gli dirò - *CAP. III*
33 dicendo: - oh! signor dottore, come l' **ha** intesa? l'è proprio tutta al - *CAP. III*
34 cose? - Ma mi scusi; lei non m' **ha** dato tempo: ora le racconterò la - *CAP. III*
35 parlar chiaro, com'era giusto; e lui m' **ha** confessato che gli era stato - *CAP. III*
36 subito a quest'uomo quello che **ha** portato: io non voglio niente, non - *CAP. III*
37 vanno scarse, fra Galdino; e, quando s' **ha** a misurar il pane, non si può - *CAP. III*
38 - È uno. - Son due. - Gli **ha** fatto un occhiello nel ventre. - - *CAP. IV*
39 cerca trova. - Una le paga tutte. - **Ha** finito anche lui. - Che colpo! - - *CAP. IV*
40 dicendo: - è un uomo dabbene che **ha** freddato un birbone superbo: - *CAP. IV*
41 che ha freddato un birbone superbo: l' **ha** fatto per sua difesa: c'è stato - *CAP. IV*
42 disse: - almeno è morto bene, e m' **ha** incaricato di chiedere il vostro - *CAP. IV*
43 - disse il gentiluomo. - Lei non ne **ha** più bisogno. Ma pure, poiché lo - *CAP. IV*
44 - poverette! - disse: - Dio vi **ha** visitate. Povera Lucia! - Non ci - *CAP. V*
45 e dovere sono un nulla per lui, quando **ha** paura. E fargli paura? Che mezzi - *CAP. V*
46 di fargliene una che superi quella che **ha** d'una schioppettata? Informar di - *CAP. V*
47 menadito tutte le regole della cavalleria, **ha** fatto che il messo d'Argante, - *CAP. V*
48 col cappuccio in capo, e che il mondo l' **ha** conosciuto. Via, via: ecco la - *CAP. V*
49 le spalle d'un mascalzone. - Chi le **ha** parlato delle spalle, signor conte - *CAP. V*
50 disputa; e ringrazio il bell'accidente che **ha** dato occasione a una guerra - *CAP. V*
51 dar sentenza: sua signoria illustrissima **ha** già delegato un giudice... qui il - *CAP. V*
52 vero, padre? Dica, dica, se non **ha** fatta la sua carovana? In vece di - *CAP. V*
53 interessatissimo, com'è, per la pace, **ha** fatto proposizioni... - Così - *CAP. V*
54 tra i principi cristiani; ma il conte duca **ha** la sua politica, e... - E, e - *CAP. V*
55 dà poco fastidio; perché il conte duca **ha** l'occhio a tutto, e per tutto; e - *CAP. V*
56 con le buone, o con le cattive. **Ha** l'occhio per tutto, dico, e le mani - *CAP. V*
57 dico, e le mani lunghe; e, se **ha** fisso il chiodo, come l'ha fisso, e - *CAP. V*
58 e, se ha fisso il chiodo, come l' **ha** fisso, e giustamente, da quel gran - *CAP. V*
59 un disegno, che il conte duca te l' **ha** già indovinato, con quella sua - *CAP. V*
60 da lei. In quanto al mio onore, **ha** da sapere che il custode ne son - *CAP. VI*
61 dovuta a de' poverelli. Pensi che Dio **ha** sempre gli occhi sopra di loro, e - *CAP. VI*
62 era indurito quanto il vostro; e Dio **ha** saputo spezzarlo. Lucia è sicura - *CAP. VI*
63 che il lettore risolverà da sé, se ne **ha** voglia. Noi non intendiamo di - *CAP. VI*
64 quante volte Bortolo mio cugino m' **ha** fatto sollecitare d'andar là a - *CAP. VI*
65 a star con lui, che farei fortuna, com' **ha** fatto lui: e se non gli ho mai - *CAP. VI*
66 e Dio ci aiuterà: il padre Cristoforo l' **ha** detto. Sentiamo il suo parere. - - *CAP. VI*
67 più che un ragazzo da un pero che **ha** le frutte mature. - Come faremo? - *CAP. VI*
68 Cristoforo; - vorrei sapere che ragioni **ha** dette quel cane, per sostenere... - *CAP. VII*
69 cose non anderebbero come vanno. - **Ha** detto dunque quel cane, che - *CAP. VII*
70 che non vuole, perché non vuole? Non **ha** detto nemmen questo, povero - *CAP. VII*
71 confessarla apertamente. - Ma qualcosa **ha** dovuto dire: cos'ha detto quel - *CAP. VII*
72 - Ma qualcosa ha dovuto dire: cos' **ha** detto quel tizzone d'inferno? - - *CAP. VII*

73 Non chieder più in là. Colui non **ha** proferito il nome di questa - *CAP. VII*
74 di questa innocente, né il tuo; non **ha** figurato nemmen di conoscervi, - *CAP. VII*
75 ha figurato nemmen di conoscervi, non **ha** detto di pretender nulla; ma... - *CAP. VII*
76 giustizia? Il tempo è suo; e ce n' **ha** promesso tanto! Lascia fare a - *CAP. VII*
77 de' suoi protetti. - Avete sentito cos' **ha** detto d'un non so che... d'un filo - *CAP. VII*
78 d'un non so che... d'un filo che **ha** , per aiutarci? - disse Lucia. - - *CAP. VII*
79 voce. - Non vi ricordate quante braccia **ha** al suo comando colui? E - *CAP. VII*
80 **Ha** da morire! - E io che male v'ho - *CAP. VII*
81 per parlare al padre Cristoforo, come v' **ha** detto ier sera? - domandò - *CAP. VII*
82 questo: - sapete che diavoli d'occhi **ha** il padre: mi leggerebbe in viso, - *CAP. VII*
83 che so io? quel frate in somma v' **ha** convertito. - Eccone un'altra - *CAP. VII*
84 mestiere. L'altro è un contadino che **ha** nome Tonio: buon camerata, - *CAP. VII*
85 impresa terribile, e l'esecuzione di essa (**ha** detto un barbaro che non era - *CAP. VII*
86 inciampo; perché Archimede ne **ha** fatte di così curiose, ha fatto - *CAP. VIII*
87 Archimede ne ha fatte di così curiose, **ha** fatto dir tanto di sé, che, per - *CAP. VIII*
88 parte del debito... dunque, giacché **ha** già avuto l'incomodo di - *CAP. VIII*
89 abbozzata in creta, sulla quale l'artefice **ha** gettato un umido panno. - *CAP. VIII*
90 padrone stesso assediato in una stanza, **ha** tutta l'apparenza d'un - *CAP. VIII*
91 visti io: m'hanno voluto ammazzare: l' **ha** detto il padre Cristoforo: e - *CAP. VIII*
92 il padre Cristoforo: e anche voi, Renzo, **ha** detto che veniate subito: e poi - *CAP. VIII*
93 il pellegrino. - No, no: l' **ha** visto anche Carlandrea. Ohe, - *CAP. VIII*
94 - figliuoli! ringraziate il Signore, che v' **ha** scampati da un gran pericolo. - *CAP. VIII*
95 vi dia amore di volere ciò ch'Egli **ha** voluto -. Così dicendo - *CAP. VIII*
96 ancora per quel poveretto che ci **ha** condotti a questo passo. Noi - *CAP. VIII*
97 ve la chiedessimo di cuore per lui; ne **ha** tanto bisogno! Noi, nella nostra - *CAP. VIII*
98 Certo, il cuore, chi gli dà retta, **ha** sempre qualche cosa da dire su - *CAP. VIII*
99 del suo paese, alla casuccia a cui **ha** già messo gli occhi addosso, - *CAP. VIII*
100 in traccia di sconosciuti che non **ha** mai desiderato di conoscere, e - *CAP. VIII*
101 quella persona, nel caso particolare, egli **ha** poi anche dovuto raccontarne in - *CAP. IX*
102 che la circospezione del pover'uomo ci **ha** voluto sottrarre, le nostre - *CAP. IX*
103 III, pag. ^5. et seq.) che **ha** avuto a far menzione di quella - *CAP. IX*
104 è quella povera giovine, per la quale m' **ha** fatto sperare la sua valida - *CAP. IX*
105 ho detto, da un mio confratello. Essa **ha** dovuto partir di nascosto dal suo - *CAP. IX*
106 per sottrarsi a de' gravi pericoli; e **ha** bisogno, per qualche tempo, d'un - *CAP. IX*
107 signora, - disse Lucia, - quanto le **ha** detto mia madre è la pura - *CAP. IX*
108 per ora. La fattoressa del monastero **ha** maritata, pochi giorni sono, - *CAP. IX*
109 bene. Buon per lui questa volta, che **ha** trovato un amico, il quale, senza - *CAP. IX*
110 tanto apparato, senza tante faccende, **ha** condotto l'aflare a buon porto, - *CAP. IX*
111 Il buon conduttore delle due donne **ha** detto che il padre ddla signora - *CAP. IX*
112 diversa dalla solita, un fare di chi **ha** trovato qualche cosa che gli - *CAP. IX*
113 della famiglia. Gertrude non **ha** più bisogno di consigli; ciò che - *CAP. X*
114 che noi desideravamo per suo bene, l' **ha** voluto lei spontaneamente. È - *CAP. X*
115 lei spontaneamente. È risoluta, m' **ha** fatto intendere che è risoluta... - - *CAP. X*
116 - disse solennemente il principe: - **ha** stabilito che si vada domani. - *CAP. X*
117 che anche lei s'è portata benone, e **ha** fatto vedere che non sarà - *CAP. X*
118 - Come! - disse il principe: - v' **ha** mancato di rispetto colei! - *CAP. X*
119 Guai chi lo tocca in que' momenti! non **ha** riguardo per nessuno, fuorché - *CAP. X*
120 il signor principe. Ma finalmente non **ha** sopra di sé che il signor principe, - *CAP. X*
121 dia la scelta ai parenti, pure Gertrude **ha** tanto giudizio, tanta assennatezza, - *CAP. X*
122 trovate questa sera alla conversazione, **ha** quel che si richiede per esser - *CAP. X*
123 e lui poi ve la indovinerà; ma le **ha** fatte scorrere in maniera che ne - *CAP. X*
124 dubbio ciò che, nella sua supplica lei **ha** dato per certo; vengo a metterle - *CAP. X*
125 le difficoltà, e ad accertarmi se le **ha** ben considerate. Si contenti ch'io - *CAP. X*
126 lasciarli dire, principalmente quando s' **ha** bisogno di loro; far vista - *CAP. X*
127 delle cose giuste. Hai sentito come m' **ha** dato sulla voce, come se avessi - *CAP. X*
128 basta, ora vi racconterò tutto. - Ci **ha** messo uno zampino quel frate in - *CAP. XI*
129 di bastonate a un membro. Basta; **ha** scansato la punizione che gli - *CAP. XI*
130 sa il suo dovere; e appunto quando s' **ha** che fare con persone tali, - *CAP. XI*
131 del signor podestà. Alla fin de' conti, **ha** più bisogno lui della nostra - *CAP. XI*
132 ognuno, generalmente parlando, ne **ha** più d'uno: il che forma una - *CAP. XI*
133 consolazioni. Ma la pratica generale **ha** voluto che obblighi soltanto a - *CAP. XI*

134	di colui o di coloro a cui il primo che	**ha**	parlato intendeva appunto di non	*- CAP. XI*
135	seguirne la traccia. Il nostro autore non	**ha**	potuto accertarsi per quante	*- CAP. XI*
136	tu mi riesci ora un can da pagliaio che	**ha**	cuore appena d'avventarsi alle	*- CAP. XI*
137	che l'alfabeto della lingua non	**ha**	i segni per indicarne il suono	*- CAP. XII*
138	gli scappa da ogni parte; un altro, che	**ha**	conquistato un burattello, lo	*- CAP. XII*
139	il fianco settentrionale del duomo, e	**ha**	preso nome dagli scalini che	*- CAP. XII*
140	- Sì, sì; viva Ferrer! quello che	**ha**	messo il pane a buon mercato.	*- CAP. XIII*
141	tale non meriti d'essere squartato, non	**ha**	bisogno di spender più parole	*- CAP. XIII*
142	condurre in prigione il vicario, che non	**ha**	fatto le cose giuste. Non fa	*- CAP. XIII*
143	- que dirà de esto su excelencia, che	**ha**	già tanto la luna a rovescio,	*- CAP. XIII*
144	confuso d'applausi, di - bravo: sicuro:	**ha**	ragione: è vero pur troppo, -	*- CAP. XIV*
145	Renzo, ad alta voce e ridendo, - ci	**ha**	pensato la provvidenza -. E	*- CAP. XIV*
146	giovine, - disse la guida: - perché	**ha**	intenzione di dormir qui. -	*- CAP. XIV*
147	nazione sarà, a che negozio viene, se	**ha**	seco armi... quanto tempo ha di	*- CAP. XIV*
148	viene, se ha seco armi... quanto tempo	**ha**	di fermarsi in questa città...	*- CAP. XIV*
149	- gridaron molti di que' compagnoni: -	**ha**	ragione quel giovine: son tutte	*- CAP. XIV*
150	sarà, e cosa viene a fare, e se	**ha**	a stare un pezzo in questa	*- CAP. XIV*
151	Perché, vi domando io, cosa ci	**ha**	che fare poeta con cervello	*- CAP. XIV*
152	pieno raso, proprio da amico; ma non l'	**ha**	voluto. Alle volte, la gente ha	*- CAP. XIV*
153	non l'ha voluto. Alle volte, la gente	**ha**	dell'idee curiose. Io non ci ho	*- CAP. XIV*
154	il fiasco, in una tale circostanza, chi	**ha**	fior di senno lo dica. Noi	*- CAP. XIV*
155	- gridò Renzo: - ora è il poeta che	**ha**	parlato. Dunque intendete	*- CAP. XIV*
156	sedicente Ambrogio Fusella era, come	**ha**	detto l'oste, un bargello	*- CAP. XV*
157	- Ah! ah! sappiamo benissimo che colui	**ha**	portato nella vostra osteria una	*- CAP. XV*
158	il diavolo, con rispetto parlando, che l'	**ha**	mandato a casa mia: e se lo	*- CAP. XV*
159	un povero padre di famiglia non	**ha**	voglia di riscotere. Lor signori	*- CAP. XV*
160	dir questo? Cosa volete da me? Chi v'	**ha**	detto il mio nome? - Meno	*- CAP. XV*
161	conosco, so che è un galantuomo; e m'	**ha**	dell'obbligazioni. - Sì, sì,	*- CAP. XV*
162	lei lo sa il mio nome. Chi diamine gliel	**ha**	detto? - Bravo, figliuolo, bravo! -	*- CAP. XV*
163	la domanda, disse tra sé: " o n'	**ha**	fatta una, o qualcheduno la	*- CAP. XVI*
164	quella ricerca: era come un uomo che	**ha**	sottoscritti molti fogli bianchi,	*- CAP. XVI*
165	ha sottoscritti molti fogli bianchi, e gli	**ha**	affidati a uno che credeva il	*- CAP. XVI*
166	so dir io che, per un galantuomo che	**ha**	bottega aperta, era un pensier	*- CAP. XVI*
167	di Francia, sapete chi voglio dire, che	**ha**	un certo nome mezzo turco, e	*- CAP. XVI*
168	- Già. - Ne volete una prova? Chi	**ha**	fatto il più gran chiasso, eran	*- CAP. XVI*
169	nascosto in Milano: son gente che non	**ha**	né casa né tetto, e trovan	*- CAP. XVI*
170	nessuno, per informarsi della strada. "	**Ha**	detto sei miglia, colui, -	*- CAP. XVII*
171	o presto o tardi ci arriverò. L'Adda	**ha**	buona voce; e, quando le sarò	*- CAP. XVII*
172	e questa lettera, se lo volete sapere, l'	**ha**	scritta un religioso che vi può	*- CAP. XVII*
173	mi voleva bene, è un buon figliuolo,	**ha**	fatto danari, m'ha invitato	*- CAP. XVII*
174	è un buon figliuolo, ha fatto danari, m'	**ha**	invitato tante volte; non	*- CAP. XVII*
175	E poi, la Provvidenza m'	**ha**	aiutato finora; m'aiuterà anche	*- CAP. XVII*
176	negozio; ma il padrone mi vuol bene, e	**ha**	della roba. E, a dirtela, in gran	*- CAP. XVII*
177	e intanto fa' conto di me. Dio m'	**ha**	dato del bene, perché faccia	*- CAP. XVII*
178	con un po' più di giudizio. La citta	**ha**	comprate duemila some di	*- CAP. XVII*
179	in fretta, s'è presentato al doge, e	**ha**	detto: che idea è venuta a	*- CAP. XVII*
180	in Venezia (un uomo anche quello!)	**ha**	fatto intendere al senato che,	*- CAP. XVII*
181	campagna, si pativa la fame; e il senato	**ha**	concesso quattro mila staia di	*- CAP. XVII*
182	del companatico. Il Signore m'	**ha**	dato del bene, come ti dico.	*- CAP. XVII*
183	che sappiam fare (ché finalmente chi	**ha**	portata qui quest'arte, e chi la	*- CAP. XVII*
184	e di birri. La casa è chiusa; chi	**ha**	le chiavi non c'è, o non si	*- CAP. XVIII*
185	questo non vuol dire che sia comoda:	**ha**	i suoi buoni intoppi, i suoi	*- CAP. XVIII*
186	- Oh! la mia donna, che vento v'	**ha**	portata? - Vengo a cercare il	*- CAP. XVIII*
187	via così all'improvviso? - Perché	**ha**	voluto così il padre	*- CAP. XVIII*
188	Quando un nostro padre predicatore	**ha**	preso il volo, non si può	*- CAP. XVIII*
189	e i contadini: per i pulpiti delle città,	**ha**	le sue belle prediche scritte; e	*- CAP. XVIII*
190	non dico per predicare, perché ognuno	**ha**	i suoi doni; ma per dar	*- CAP. XVIII*
191	quelle parti un frate cappuccino che l'	**ha**	con Rodrigo e la cosa è	*- CAP. XVIII*
192	se avesse potuto. E il frate che l'	**ha**	con lui, che l'ha preso a	*- CAP. XVIII*
193	il frate che l'ha con lui, che l'	**ha**	preso a provocarlo in tutte la	*- CAP. XVIII*
194	in tutte la maniere... - Che diavolo	**ha**	codesto frate con mio nipote?	*- CAP. XVIII*

195 che so io? una contadinotta di là; e **ha** per questa creatura una - *CAP. XVIII*
196 ma, dall'altra parte, questo frate **ha** un gran credito presso i - *CAP. XVIII*
197 a Rodrigo, appunto perché questo **ha** un protettor naturale, di tanta - *CAP. XVIII*
198 sapendo quante brighe, quante cose **ha** per la testa il signore zio... - - *CAP. XVIII*
199 stucco delle villanie di quel frate, che **ha** più voglia di farsi giustizia da - *CAP. XVIII*
200 il suo. Questo frate, dicevo io, l' **ha** sempre col cordone di san - *CAP. XVIII*
201 intorno alla pancia. Il signore zio **ha** cento mezzi ch'io non - *CAP. XVIII*
202 conosco: so che il padre provinciale **ha** , com'è giusto, una gran - *CAP. XVIII*
203 un po' amico de' contrasti... che non **ha** tutta quella prudenza, tutti que' - *CAP. XIX*
204 tutti que' riguardi... Scommetterei che **ha** dovuto dar più d'una volta da - *CAP. XIX*
205 soggetto fosse al secolo, le cosette che **ha** fatte in gioventù. - È la gloria - *CAP. XIX*
206 conte, che un uomo, il quale al secolo **ha** potuto far dir di sé, con - *CAP. XIX*
207 dico, che lo stesso padre Cristoforo **ha** preso a cozzare con mio - *CAP. XIX*
208 e parlo con un signore che non **ha** meno giustizia che pratica di - *CAP. XIX*
209 giovine; il religioso, da quel che sento, **ha** ancora tutto lo spirito, le... - *CAP. XIX*
210 siamo ancora a tempo; la cosa non **ha** fatto chiasso; è ancora il caso - *CAP. XIX*
211 - Lei m'intende: tutta gente che **ha** sangue nelle vene, e che, a - *CAP. XIX*
212 fiutano, interpretano, ciarlano... Ognuno **ha** il suo decoro da conservare; e - *CAP. XIX*
213 scusa dalla necessità: giacché chi **ha** l'assunto di provvedere, e non - *CAP. XIX*
214 chi ha l'assunto di provvedere, e non n' **ha** la volontà, o non ne trova il - *CAP. XIX*
215 la concepiva come una cosa che **ha** il suo adempimento. Ma, non - *CAP. XX*
216 l'aspetta il macellaio, a cui il pastore l' **ha** venduta un momento prima. - - *CAP. XX*
217 padre guardiano de' cappuccini che v' **ha** condotta qui da me, la mia - *CAP. XX*
218 cosa dirò alla fattoressa, che non m' **ha** mai vista uscire, e mi - *CAP. XX*
219 io? Sono una povera creatura che non v' **ha** fatto niente. Quello che m'avete - *CAP. XX*
220 Non abbiate paura, state allegra, ché m' **ha** comandato di farvi coraggio. - *CAP. XXI*
221 tutto quel tempo, tutto quel tempo... M' **ha** fatto troppa compassione. - - *CAP. XXI*
222 è più uomo. - Sentiamo un poco come **ha** fatto costei per moverti a - *CAP. XXI*
223 che ti dirò! " Un qualche demonio **ha** costei dalla sua, - pensava poi, - *CAP. XXI*
224 - Chi t' **ha** detto che tu la buttassi là - *CAP. XXI*
225 ho minacciata? - Oh no! Vedo che lei **ha** buon cuore, e che sente pietà - *CAP. XXI*
226 potrebbe farmi morire; e in vece mi **ha** ... un po' allargato il cuore. Dio - *CAP. XXI*
227 chi è quel signore... quello che m' **ha** parlato? - Chi è, eh? chi è - *CAP. XXI*
228 contenta di sentirlo parlare come **ha** parlato a voi! State allegra, - *CAP. XXI*
229 e io che capisco... nella maniera che v' **ha** parlato, ci sarà della roba - *CAP. XXI*
230 - pensava, - m'è venuta di vederla? **Ha** ragione quel bestione del - *CAP. XXI*
231 passata una notte come la mia! Cos' **ha** quell'uomo, per render tanta - *CAP. XXII*
232 di tutto, - rispose quella: - ma non **ha** mai voluto mangiare, non è - *CAP. XXII*
233 compagno: - colui? quel famoso? che **ha** a far qui colui? alla larga! - - *CAP. XXII*
234 né difficili né rare; e l'ipocrisia non **ha** bisogno d'un più grande - *CAP. XXII*
235 di questa stessa carestia di cui **ha** già parlato la nostra storia, - *CAP. XXII*
236 dall'opinioni dominanti (ogni tempo **ha** le sue), così indipendente - *CAP. XXII*
237 abbia lasciato qualche monumento. Se n' **ha** lasciati! Circa cento son - *CAP. XXII*
238 questo, in cento opere, non ne **ha** lasciata neppur una di quelle - *CAP. XXII*
239 positivamente che più d'un ribaldo **ha** osato vantarsi che, un giorno - *CAP. XXIII*
240 andato a cercarlo. Fatelo entrar subito: **ha** già aspettato troppo. Il - *CAP. XXIII*
241 aspettate da un par mio. - Che Dio v' **ha** toccato il cuore, e vuol farvi - *CAP. XXIII*
242 domandate? voi? E chi più di voi l' **ha** vicino? Non ve lo sentite in - *CAP. XXIII*
243 e benefica. Non sapete tutto ciò che **ha** fatto questa che volete - *CAP. XXIII*
244 questo povero vescovo. Forse Dio, che **ha** operato in voi il prodigio - *CAP. XXIII*
245 esser di rovina. Dio vi benedica! Dio v' **ha** benedetto! Sapete di dove sia - *CAP. XXIII*
246 e con cui viva, o vivesse, non **ha** che la madre, - rispose don - *CAP. XXIII*
247 voluto dire: quella povera giovine **ha** molto più bisogno di veder - *CAP. XXIII*
248 Ah, se posso uscirne a salvamento, m' **ha** da sentire la signora - *CAP. XXIII*
249 da un palafreniere. - Vizi non ne **ha** ? - disse all'aiutante di camera - *CAP. XXIII*
250 far penitenza. La penitenza, quando s' **ha** buona volontà, si può farla - *CAP. XXIII*
251 la cosa sarebbe chiara. Ma come l' **ha** avuta nell'unghie costui? Chi - *CAP. XXIII*
252 i fatti degli altri; ma quando uno ci **ha** a metter la pelle, ha anche - *CAP. XXIII*
253 ma quando uno ci ha a metter la pelle, **ha** anche ragione di sapere. Se - *CAP. XXIII*
254 averla scampata grossa; sa il cielo cos' **ha** patito: la compatisco; ma è - *CAP. XXIII*
255 non le chiedo scusa dell'incomodo che **ha** per cagion mia: lei lo fa per - *CAP. XXIII*

256	andar da mia madre. Il padrone me l'	**ha**	promesso, ha detto:	*- CAP. XXIV*
257	madre. Il padrone me l'ha promesso,	**ha**	detto: domattina. Dov'è il	*- CAP. XXIV*
258	Dov'è il padrone? - È uscito; m'	**ha**	detto che tornerà presto, e	*- CAP. XXIV*
259	e che farà tutto quel che volete. -	**Ha**	detto così? ha detto così?	*- CAP. XXIV*
260	tutto quel che volete. - Ha detto così?	**ha**	detto così? Ebbene; io voglio	*- CAP. XXIV*
261	e disse: - è dunque la Madonna che vi	**ha**	mandati. - Io credo di sì, -	*- CAP. XXIV*
262	chi siete? Come siete venuta... - M'	**ha**	mandata il nostro curato, -	*- CAP. XXIV*
263	- perché questo signore, Dio gli	**ha**	toccato il cuore (sia benedetto!	*- CAP. XXIV*
264	de' suoi peccatacci, e vuol mutar vita; e	**ha**	detto al cardinale che aveva	*- CAP. XXIV*
265	senza timor di Dio, che il curato non m'	**ha**	detto chi possa essere. Lucia	*- CAP. XXIV*
266	- basta; dunque il signor cardinale	**ha**	pensato che, trattandosi d'una	*- CAP. XXIV*
267	una donna per venire in compagnia, e	**ha**	detto al curato che ne	*- CAP. XXIV*
268	dite mai, la mia povera giovine? E m'	**ha**	detto il signor curato, che vi	*- CAP. XXIV*
269	e farvi intendere come il Signore v'	**ha**	salvata miracolosamente... -	*- CAP. XXIV*
270	di buon animo, e perdonare a chi v'	**ha**	fatto del male, e esser	*- CAP. XXIV*
271	mettere insieme quattro ufizi generali),	**ha**	pensato il signor cardinale di	*- CAP. XXIV*
272	gente teneva sottosopra; e ora, come m'	**ha**	detto il nostro curato... e poi,	*- CAP. XXIV*
273	trovato dentro in questa cerimonia. Se	**ha**	avuto cuore fin d'allora di	*- CAP. XXIV*
274	mal capitato è fuor del tiro, e	**ha**	già avuto la sua: ecco che il	*- CAP. XXIV*
275	un'azione peggio della prima? E poi,	**ha**	tanti affari per la testa!	*- CAP. XXIV*
276	tanto sapiente, che, a quel che dicono,	**ha**	letto tutti i libri che ci sono,	*- CAP. XXIV*
277	c'è de' cuori duri in questo paese. E	**ha**	fatto proprio vedere che,	*- CAP. XXIV*
278	e non fate quel che fo. E poi	**ha**	fatto proprio vedere che	*- CAP. XXIV*
279	lui: che Dio gli tocchi il cuore, come	**ha**	fatto a quest'altro povero	*- CAP. XXIV*
280	nessuno lo sa dire: e lui finora non	**ha**	mai fatto saper nulla. Che	*- CAP. XXIV*
281	e rigridando: - lasciate passare chi	**ha**	da passare -; e entrò.	*- CAP. XXIV*
282	- Povera giovine, - cominciò: - Dio	**ha**	permesso che foste messa a	*- CAP. XXIV*
283	che foste messa a una gran prova; ma v'	**ha**	anche fatto vedere che non	*- CAP. XXIV*
284	da voi, che non v'aveva dimenticata. V'	**ha**	rimessa in salvo; e s'è servito	*- CAP. XXIV*
285	dicendo: - abbiam fatto male; e Dio ci	**ha**	gastigati. - Prendete dalla sua	*- CAP. XXIV*
286	di rallegrarsi e di sperare, se non chi	**ha**	patito, e pensa ad accusar se	*- CAP. XXIV*
287	che v'ho da dire. Dio misericordioso m'	**ha**	chiamato a mutar vita; e io	*- CAP. XXIV*
288	ognuno al suo posto. E Dio che	**ha**	usato con me tanta	*- CAP. XXIV*
289	- per addossarvi codesto ministero, v'	**ha**	essa fatto sicurtà della vita?	*- CAP. XXV*
290	v'ha essa fatto sicurtà della vita? V'	**ha**	detto che i doveri annessi al	*- CAP. XXV*
291	ostacolo, immuni da ogni pericolo? O v'	**ha**	detto forse che dove	*- CAP. XXV*
292	ivi cesserebbe il dovere? O non v'	**ha**	espressamente detto il	*- CAP. XXV*
293	espressamente detto il contrario? Non v'	**ha**	avvertito che vi mandava come	*- CAP. XXV*
294	che prescrivono il male come il bene;	**ha**	il suo vangelo anch'esso, un	*- CAP. XXV*
295	regione sconosciuta, in un'aria che non	**ha**	mai respirata. Vedendo che	*- CAP. XXV*
296	non so cosa mi dire. Ma quando s'	**ha**	che fare con certa gente, con	*- CAP. XXV*
297	che fare con certa gente, con gente che	**ha**	la forza, e che non vuol sentir	*- CAP. XXV*
298	certo! come la debolezza della carne v'	**ha**	fatto tremar per voi, così la	*- CAP. XXV*
299	al pericolo che lor sovrastava... Cosa v'	**ha**	ispirato il timore, l'amore?	*- CAP. XXV*
300	ne piangerete con me. Vedete a che v'	**ha**	condotto (Dio buono! e pur	*- CAP. XXVI*
301	premura per la vita che deve finire. V'	**ha**	condotto... ribattete	*- CAP. XXVI*
302	umiliazione salutare, se non lo sono... v'	**ha**	condotto a ingannare i deboli,	*- CAP. XXVI*
303	parte della vostra confessione. Chi gli	**ha**	messi, non dico nella	*- CAP. XXVI*
304	e impaziente: stava zitto come chi	**ha**	più cose da pensare che da	*- CAP. XXVI*
305	qualche disgrazia, a vedere che non	**ha**	mai fatto saper nulla: ma eh!	*- CAP. XXVI*
306	tanto risparmio, è venuta la giustizia, e	**ha**	spazzato ogni cosa; ma, per	*- CAP. XXVI*
307	cosa; ma, per ricompensa, il Signore	**ha**	mandato la fortuna a noi.	*- CAP. XXVI*
308	è vivo, e dov'è, e che intenzioni	**ha**	, ti vengo a prender io a	*- CAP. XXVI*
309	passata quella notte? È il Signore che	**ha**	voluto che tutto andasse	*- CAP. XXVI*
310	un uomo prudente e caritatevole, e ci	**ha**	sempre voluto bene, e non	*- CAP. XXVI*
311	son trovata, come ho patito, e che Dio	**ha**	voluto così, e che metta il	*- CAP. XXVI*
312	saprà che ho promesso alla Madonna...	**ha**	sempre avuto il timor di Dio.	*- CAP. XXVI*
313	Oh mamma! giacché il Signore ci	**ha**	mandato tanto bene, e quel	*- CAP. XXVI*
314	e mandateglieli, ché sa il cielo come n'	**ha**	bisogno! - Ebbene, cosa credi?	*- CAP. XXVI*
315	certo che i danari fanno piacere a chi n'	**ha**	bisogno; ma questi non	*- CAP. XXVI*
316	tumulto, leggermente e da uomo che	**ha**	già messo riparo a tutto;	*- CAP. XXVII*

317 cosa; il lettore, stando alla pratica che **ha** della composizione, pretende - *CAP. XXVII*
318 un tale espediente è sempre parso, e **ha** sempre dovuto parere, - *CAP. XXVIII*
319 qualità: giacché, quale amministratore **ha** mai detto che si faccia e si - *CAP. XXVIII*
320 persone di nostra conoscenza. Chi non **ha** visto don Abbondio, il giorno - *CAP. XXIX*
321 lei come può; fortunato lei che non **ha** da pensare alla famiglia; - *CAP. XXIX*
322 che si sa, dopo quello che anche lei **ha** veduto? - E se andassimo a - *CAP. XXIX*
323 a cercar ora l'uomo, che ognuno **ha** da pensare a' fatti suoi. - *CAP. XXIX*
324 Ma intanto, ne va di mezzo chi non ci **ha** colpa. - Lasci un po' star - *CAP. XXIX*
325 ricovero, - riprese quello: - chi diavolo **ha** a andar lassù per forza? E - *CAP. XXIX*
326 E a me, - disse Agnese, - m' **ha** fatto dire dal signor - *CAP. XXIX*
327 don Abbondio: - son circostanze, che si **ha** appena testa d'occuparsi di - *CAP. XXIX*
328 una battaglia non mi ci colgono. - Se **ha** poi paura anche d'esser difeso - *CAP. XXX*
329 piuttosto a ringraziarlo del bene che v' **ha** fatto. - Oh! per questo, ci avevo - *CAP. XXX*
330 - è una donna a cui vossignoria **ha** già fatto del bene: la madre - *CAP. XXX*
331 di braccio a rimontare in carrozza: - s' **ha** da far de' libri in istampa, - *CAP. XXX*
332 dire: - vada a chiederlo al tale che l' **ha** , e non l'avrebbe tenuto fino a - *CAP. XXX*
333 di quella peste; sicché l'idea che se ne **ha** generalmente, dev'essere, di - *CAP. XXXI*
334 d'un uomo, perché a quest'uomo **ha** ispirato sentimenti e azioni più - *CAP. XXXI*
335 di tutti que' guai, perché in tutti l' **ha** spinto e intromesso, guida, - *CAP. XXXI*
336 presa veruna risoluzione, come si **ha** dal Ragguaglio del Tadino - *CAP. XXXI*
337 da quelli a cui serviva. La storia **ha** deplorata la sua sorte, e - *CAP. XXXI*
338 sorte, e biasimata l'altrui sconoscenza; **ha** descritte con molta diligenza - *CAP. XXXI*
339 quella povera Agnese, se è viva! che m' **ha** sempre voluto bene, e son - *CAP. XXXIII*
340 certa gente, che n'hann'addosso... Ci **ha** a esser salvocondotto - *CAP. XXXIII*
341 dico. Fate a modo mio... - L' **ha** avuta anche lei, signor - *CAP. XXXIII*
342 son qui per miracolo: basta dire che m' **ha** conciato in questa maniera - *CAP. XXXIII*
343 venite a far qui? Tornate... - Sempre l' **ha** con questo tornare, lei. Per - *CAP. XXXIII*
344 dire, di cui il contadino d'ogni paese **ha** fatto una gran classe a - *CAP. XXXIII*
345 Se un prete, in funzion di prete, non **ha** un po' di carità, un po' - *CAP. XXXIV*
346 a servire una giovine di campagna, che **ha** nome Lucia? - La non c'è - *CAP. XXXIV*
347 in aria la lama luccicante, gridò: - chi **ha** cuore, venga avanti, canaglia! - *CAP. XXXIV*
348 - No, figliuolo: da che Dio m' **ha** allontanato da voi altri, io - *CAP. XXXV*
349 vedi... se la ci fosse. Se Dio non **ha** voluto che la ci sia; quella - *CAP. XXXV*
350 diavolo, lo troverò quel furfante che ci **ha** separati; quel birbone che, se - *CAP. XXXV*
351 affatto dalla collera, - se la peste non **ha** già fatto giustizia... Non è - *CAP. XXXV*
352 m'hai levata la mia speranza. Dio non l' **ha** lasciata in terra per te; e tu, - *CAP. XXXV*
353 potuto macchinar la vendetta; ma Egli **ha** abbastanza forza e - *CAP. XXXV*
354 difendere contro di te un uomo che **ha** creato a sua immagine? - *CAP. XXXV*
355 - Ti ricorderesti che il Signore non ci **ha** detto di perdonare a' nostri - *CAP. XXXV*
356 detto di perdonare a' nostri nemici, ci **ha** detto d'amarli? Ti - *CAP. XXXV*
357 d'amarli? Ti ricorderesti ch'Egli lo **ha** amato a segno di morir per - *CAP. XXXV*
358 tu proverai ora per quest'uomo che t' **ha** offeso, sì; lo stesso - *CAP. XXXV*
359 salute! benedetto in questa scelta che **ha** voluto far di noi! Oh! - *CAP. XXXVI*
360 ha voluto far di noi! Oh! perché l' **ha** voluto, figliuoli, se non per - *CAP. XXXVI*
361 la pigrizia, se l'indocilità della carne ci **ha** resi meno attenti alle vostre - *CAP. XXXVI*
362 impazienza, se un colpevol tedio ci **ha** fatti qualche volta - *CAP. XXXVI*
363 che voi aveste bisogno di noi, ci **ha** portati a non trattarvi con - *CAP. XXXVI*
364 si conveniva, se la nostra fragilità ci **ha** fatti trascorrere a qualche - *CAP. XXXVI*
365 ben altro che un temporale. Chi ci **ha** custodite finora, ci - *CAP. XXXVI*
366 però, siete guarita? - Il Signore m' **ha** voluto lasciare ancora - *CAP. XXXVI*
367 Ah cosa dite! cosa dite! Ma non v' **ha** fatto scrivere mia madre...? - *CAP. XXXVI*
368 mia madre...? - Sì: pur troppo m' **ha** fatto scrivere. Belle cose da - *CAP. XXXVI*
369 che son guarita, che anche qui Dio m' **ha** sempre assistita, che ho - *CAP. XXXVI*
370 pregherete il Signore. E, come chi non **ha** più altro da dire, né vuol - *CAP. XXXVI*
371 i poveri appestati, sicuro. Ma lui? l' **ha** avuta la peste? - Ah Lucia! - *CAP. XXXVI*
372 altri; ma se lo vedeste, che colore che **ha** , come si regge! Se n'è visti - *CAP. XXXVI*
373 E pensate se abbiam parlato di voi! M' **ha** detto delle cose... E se - *CAP. XXXVI*
374 detto delle cose... E se sapeste cosa m' **ha** fatto vedere! Sentirete; ma - *CAP. XXXVI*
375 voglio cominciare a dirvi quel che m' **ha** detto prima, lui, con la sua - *CAP. XXXVI*
376 lui, con la sua propria bocca. M' **ha** detto che facevo bene a - *CAP. XXXVI*
377 santo. Sicché, vedete! - Ma, se **ha** parlato così, è perché lui - *CAP. XXXVI*

378 cose di questa sorte. Ma quel che m' **ha** fatto vedere! - E qui - *CAP. XXXVI*
379 - E anche lì, - proseguì Renzo, - **ha** parlato da santo: ha detto - *CAP. XXXVI*
380 proseguì Renzo, - ha parlato da santo: **ha** detto che il Signore forse - *CAP. XXXVI*
381 da santo: ha detto che il Signore forse **ha** destinato di far la grazia a - *CAP. XXXVI*
382 cosa, se non è disfatto il male che **ha** fatto lui? Che se voi - *CAP. XXXVI*
383 prima: quel che è stato è stato: lui **ha** fatto la sua penitenza di - *CAP. XXXVI*
384 madre, quella povera Agnese, che m' **ha** sempre voluto tanto bene, e - *CAP. XXXVI*
385 di vederci marito e moglie, non ve l' **ha** detto anche lei che l'è - *CAP. XXXVI*
386 l'è un'idea storta? Lei, che v' **ha** fatto intender la ragione - *CAP. XXXVI*
387 le potete sapere. Il padre Cristoforo m' **ha** detto che tornassi da lui a - *CAP. XXXVI*
388 questa parolaccia; e so io quel che m' **ha** fatto patire; e ora avete - *CAP. XXXVI*
389 perché la gente del mondo m' **ha** perseguitato? perché ho - *CAP. XXXVI*
390 costrutto, n'è vero? Cose buone, chi **ha** la scienza e il fondamento - *CAP. XXXVI*
391 - Ebbene, Lucia! da quante angustie v' **ha** liberata il Signore! Dovete - *CAP. XXXVI*
392 dunque; cos'è codesto voto che m' **ha** detto Renzo? - È un voto - *CAP. XXXVI*
393 vecchio, abbassando gli occhi, - che Dio **ha** data alla sua Chiesa - *CAP. XXXVI*
394 che faccia uso dell'autorità che **ha** ricevuto da essa, e che essa - *CAP. XXXVI*
395 che ha ricevuto da essa, e che essa **ha** ricevuta da Dio? Io ho - *CAP. XXXVI*
396 per sempre. Ringraziate il cielo che v' **ha** condotti a questo stato, non - *CAP. XXXVI*
397 guiderete bene in tutto il resto. Lucia! v' **ha** detto, - e accennava Renzo, - *CAP. XXXVI*
398 ha detto, - e accennava Renzo, - chi **ha** visto qui? - Oh padre, me - *CAP. XXXVI*
399 ha visto qui? - Oh padre, me l' **ha** detto! - Voi pregherete per - *CAP. XXXVI*
400 la vedova, - della consolazione che **ha** data a queste povere - *CAP. XXXVI*
401 flagelli, e che, col farle trovare insieme, **ha** dato un così chiaro segno - *CAP. XXXVI*
402 - Non dico di no. Sai dove la m' **ha** preso? proprio alla porta - *CAP. XXXVII*
403 un malefizio. E giacché il Signore v' **ha** preservata finora, voglio - *CAP. XXXVII*
404 via il povero fatto nostro; ecco che **ha** fatto vedere il contrario, - *CAP. XXXVII*
405 ha fatto vedere il contrario, perché m' **ha** mandato da un'altra parte - *CAP. XXXVII*
406 quelli per Lucia, il corredo davvero che **ha** da servire per lei, ci - *CAP. XXXVII*
407 trattandosi ch'era stato dotto, l'anonimo **ha** creduto d'estendersi un po' - *CAP. XXXVII*
408 o al tatto; e questo contagio, chi l' **ha** veduto? chi l'ha toccato? - *CAP. XXXVII*
409 questo contagio, chi l'ha veduto? chi l' **ha** toccato? Riman da vedere - *CAP. XXXVII*
410 - Ho inteso, - disse Renzo: - lei **ha** ancora un po' di quel mal - *CAP. XXXVIII*
411 usato misericordia. - Questo non ci **ha** che fare, - disse don - *CAP. XXXVIII*
412 Ma, come dico, questo non ci **ha** che far nulla. Dopo - *CAP. XXXVIII*
413 gli crede? - Perché? - Perché lui l' **ha** veduto co' suoi occhi. Io - *CAP. XXXVIII*
414 là si dovrebbe sapere. E più d'uno m' **ha** detto lo stesso. Ho poi - *CAP. XXXVIII*
415 che veniva proprio di lassu, e che l' **ha** veduto, come dico, far da - *CAP. XXXVIII*
416 peste; ma è anche stata una scopa; **ha** spazzato via certi soggetti, - *CAP. XXXVIII*
417 Ci **ha** dato un gran fastidio a - *CAP. XXXVIII*
418 infante. E poi la peste! la peste! **ha** dato di bianco a di gran - *CAP. XXXVIII*
419 il papa, che Dio lo conservi anche lui, **ha** prescritto, fin dal mese di - *CAP. XXXVIII*
420 di più, continuar come prima. Dunque **ha** trovato un bonissimo - *CAP. XXXVIII*
421 ne deve rimanere uno scompagnato. **Ha** proprio fatto uno - *CAP. XXXVIII*
422 Agnese, veda; anche Agnese... - Uh! **ha** voglia di scherzare, lei, - - *CAP. XXXVIII*
423 braccia di terra, e quando sa che l'altro **ha** bisogno di vendere, si - *CAP. XXXVIII*
424 come queste. Il signor marchese **ha** già veduto dove vada a - *CAP. XXXVIII*
425 Il giovine **ha** addosso una cattura, una - *CAP. XXXVIII*
426 di bando, per qualche scappatuccia che **ha** fatta in Milano, due anni - *CAP. XXXVIII*
427 avidità e con fiducia la poppa che l' **ha** dolcemente alimentato fino - *CAP. XXXVIII*
428 cosa v'importa a voi altri? E chi v' **ha** detto d'aspettare? Son - *CAP. XXXVIII*
429 e proprio da secentista; ma in fondo **ha** ragione. Per altro, - *CAP. XXXVIII*
430 quando c'è lì d'intorno gente che **ha** la testa calda: ho - *CAP. XXXVIII*
431 affatto, vogliatene bene a chi l' **ha** scritta, e anche un pochino - *CAP. XXXVIII*
432 ha scritta, e anche un pochino a chi l' **ha** raccomodata. Ma se in - *CAP. XXXVIII*

habbiamo *1*

1 Popolo, e per cauare indicio del fatto, **habbiamo** oggi publicata grida, - *CAP. XXXI*

haec *2*

1 per aria, disse: - signori! signori! **haec** mutatio dexterae Excelsi-. E - *CAP. XXIII*

2	" (Ecco le sue parole: Unguenta uero	**haec** aiebant componi conficique	*- CAP. XXXII*

hai *44*

1	filanda. Io raccontai subito... - A chi	**hai** raccontato? - domandò Agnese,	*- CAP. III*
2	lo sdegno d'Agnese si raddolcì. -	**Hai** fatto bene, - disse, - ma perché	*- CAP. III*
3	sa se gli sarebbe rimasto in mente... -	**Hai** pensato bene; e poi è tutta	*- CAP. III*
4	Oggi mi butterei nel fuoco per te. - Tu	**hai** un debito di venticinque lire col	*- CAP. VI*
5	Con che cosa mi vieni fuori? M'	**hai** fatto andar via il buon umore. -	*- CAP. VI*
6	marito, il matrimonio è bell'e fatto. M'	**hai** tu inteso? - Tu vuoi ch'io venga	*- CAP. VI*
7	le si porti rispetto in ogni maniera.	**Hai** inteso? - Signore, non si può	*- CAP. VII*
8	guastare quello che più importa: tu m'	**hai** inteso. - Lasci fare a me, -	*- CAP. VII*
9	come se dicessero delle cose giuste.	**Hai** sentito come m'ha dato sulla	*- CAP. X*
10	- Tu non	**hai** torto, e ti sei portato bene, -	*- CAP. XI*
11	sei portato bene, - disse don Rodrigo: -	**hai** fatto quello che si poteva; ma...	*- CAP. XI*
12	donna honesta, per giunta di quelle che	**hai** già addosso; e poi esser	*- CAP. XI*
13	Ma! così pagano spesso gli uomini. Tu	**hai** però potuto vedere, in questa	*- CAP. XI*
14	buon figliuolo; ma quella figura che m'	**hai** fatta, sul nome e cognome,	*- CAP. XV*
15	verso il letto: - per celia; non	**hai** inteso che ho detto per celia? -	*- CAP. XV*
16	Ah! per celia: ora parli bene. Quando	**hai** detto per celia... Son proprio	*- CAP. XV*
17	c'è mancato poco che non m'	**hai** messo sottosopra l'osteria. Ora	*- CAP. XV*
18	a metter piede dentro quella soglia, l'	**hai** da pagar con usura, l'hai da	*- CAP. XV*
19	soglia, l'hai da pagar con usura, l'	**hai** da pagare ". Mentre Renzo si	*- CAP. XV*
20	Bortolo. - Oh povero Renzo! Ma tu	**hai** fatto capitale di me; e io non	*- CAP. XVII*
21	si potrebbe leggere un amaro: l'	**hai** ingoiata, ci ho gusto? La	*- CAP. XVIII*
22	a una creatura, quando sI vuole!	**Hai** tu mai sentito affanno di cuore?	*- CAP. XX*
23	Hai tu mai sentito affanno di cuore?	**Hai** tu mai avuto paura? Non sai	*- CAP. XX*
24	tu, - diceva tra sé alla bestia, -	**hai** quel maledetto gusto	*- CAP. XXIV*
25	ti par così? - diceva Agnese: - perché	**hai** tanto patito, e non ti par vero	*- CAP. XXV*
26	discorso a mezzo, e disse: - ma cos'	**hai** ? non ti pare? - Povera	*- CAP. XXVI*
27	dispiacere suo proprio; voleva dirle: cos'	**hai** fatto? ma le pareva che	*- CAP. XXVI*
28	subito, ché il dormire le farà bene. -	**Hai** ragione: se posso dormire...	*- CAP. XXXIII*
29	- Ah ah! - disse Bortolo: - l'	**hai** scampata, tu. Buon per te!	*- CAP. XXXIII*
30	rimanendo poi con la bocca aperta. - L'	**hai** addosso eh? povero Tonio;	*- CAP. XXXIII*
31	voglia di bere in questo momento. - Tu	**hai** avuto una bella paura, a	*- CAP. XXXIV*
32	mi pare, - disse il monatto: - m'	**hai** l'aria d'un pover'uomo; ci	*- CAP. XXXIV*
33	- bisogna che il diavolo col quale	**hai** fatto il patto, sia ben	*- CAP. XXXIV*
34	- Ma, - domandò il frate, -	**hai** qualche indizio dove sia	*- CAP. XXXV*
35	voglia! - Oh poverino! ma che ricerche	**hai** tu finora fatte qui? - Ho	*- CAP. XXXV*
36	quella fossa dov'io sarò. Va', tu m'	**hai** levata la mia speranza. Dio	*- CAP. XXXV*
37	terra per te; e tu, certo, non	**hai** l'ardire di crederti degno	*- CAP. XXXV*
38	la carità per la carità; ma ora tu	**hai** la tua vendetta in cuore:	*- CAP. XXXV*
39	e dimmi un poco quante volte gli	**hai** perdonato. E, stato	*- CAP. XXXV*
40	bene di quel che te ne vuoi tu: tu	**hai** potuto macchinar la	*- CAP. XXXV*
41	altro era troppo indegno. Tu sai, tu l'	**hai** detto tante volte, ch'Egli	*- CAP. XXXV*
42	suo aiuto. - Ebbene, vieni con me.	**Hai** detto: lo troverò; lo	*- CAP. XXXV*
43	stesso sentimento, il Dio, che tu pure	**hai** offeso, avrà per te in quel	*- CAP. XXXV*
44	che non me n'importa nulla. - Tu l'	**hai** ancora col latino, tu: bene	*- CAP. XXXVIII*

hallará *1*

1	andato a reconocer la casa, y a ver si	**hallará** algunos vestigios, e	*- CAP. XXXII*

hamac *1*

1	ritorte di rami, un graticcio, a foggia d'	**hamac** ; ma non sl curò di salirvi.	*- CAP. XVII*

han *9*

1	chi per un verso, chi per un altro,	**han** tutti un po' del matto. Convien	*- CAP. X*
2	invidia, con que' nostri lettori che non	**han** visto le cose in quello stato:	*- CAP. XI*
3	Se ci si trovavan di quelli che	**han** l'ossa un po' tenere, saranno	*- CAP. XIV*
4	e alla casa insieme. Detto fatto... - Ci	**han** dato fuoco? - Aspettate. Un	*- CAP. XVI*
5	da sé, che non hanno la forza, sempre	**han** questo Dio da mettere in	*- CAP. XXI*
6	hanno saccheggiato Cortenuova;	**han** dato fuoco a Primaluna:	*- CAP. XXIX*

7	il sarto: - e quelli che son rimasti,	**han**	mutato sistema, ma come! In	- *CAP. XXIX*
8	il vino fa subito male: i poveri monatti	**han**	lo stomaco buono. E tra le	- *CAP. XXXIV*
9	bell'e buono; ma dico che non	**han**	che fare con la questione.	- *CAP. XXXVII*

hann' *1*

1	sicuri, anche qui, certa gente, che n'	**hann'**	addosso... Ci ha a esser	- *CAP. XXXIII*

hanno *143*

1	essendo forestieri o del paese, non	**hanno**	esercizio alcuno, od avendolo,	- *CAP. I*
2	fare con la giustizia. La bricconeria l'	**hanno**	fatta a me; e vengo da lei	- *CAP. III*
3	resa più intensa dalla pietà. - Le	**hanno**	detto..., padre? - gli domandò	- *CAP. V*
4	feciale sia mai stato bastonato. - Che	**hanno**	a far con noi gli ufiziali degli	- *CAP. V*
5	è di diritti assai, non si può negare)	**hanno**	appena immaginato un	- *CAP. V*
6	d'una carità. Cert'uomini di mal affare	**hanno**	messo innanzi il nome di	- *CAP. VI*
7	che sono. Il predicatore in casa! Non l'	**hanno**	che i principi. - E quel Dio	- *CAP. VI*
8	dica? - rispose Agnese. - La legge l'	**hanno**	fatta loro, come gli è	- *CAP. VI*
9	che bruciò, pochi anni sono, e non	**hanno**	avuto danari da riattarla, e	- *CAP. VII*
10	non hanno avuto danari da riattarla, e l'	**hanno**	abbandonata, e ora ci vanno	- *CAP. VII*
11	su lite con gli altri avventori, e se	**hanno**	una coltellata da consegnare	- *CAP. VII*
12	com'era naturale. - Cosa vuole? Non	**hanno**	discrezione: ma se non lo	- *CAP. VIII*
13	con Anselmo Lunghigna, perché non v'	**hanno**	voluta. Io sostenevo che	- *CAP. VIII*
14	- in quanto a Beppe, tutti sanno, e	**hanno**	potuto vedere... Ehi, Tonio!	- *CAP. VIII*
15	Menico ansante. - Gli ho visti io: m'	**hanno**	voluto ammazzare: l'ha	- *CAP. VIII*
16	- Cos'è stato? - Che le	**hanno**	fatto? - Chi sono costoro? -	- *CAP. VIII*
17	Lucia! - Nessuno risponde. - Le	**hanno**	portate via! Le hanno	- *CAP. VIII*
18	risponde. - Le hanno portate via! Le	**hanno**	portate via! - Ci fu allora	- *CAP. VIII*
19	voluto sottrarre, le nostre diligenze ce l'	**hanno**	fatto trovare in altra parte.	- *CAP. IX*
20	dicono che in quel monastero non	**hanno**	avuto mai una persona simile;	- *CAP. IX*
21	contan molto, e son di quelli che	**hanno**	sempre ragione, e in Monza	- *CAP. IX*
22	State zitta voi: già lo so che i parenti	**hanno**	sempre una risposta da dare	- *CAP. IX*
23	signora principessa si sta vestendo; e l'	**hanno**	svegliata quattr'ore prima del	- *CAP. X*
24	sciolto: che non s'avesse a dire che v'	**hanno**	imboccata, e che non sapete	- *CAP. X*
25	come gente perduta sulla terra; non	**hanno**	né anche un padrone: gente	- *CAP. XI*
26	" deliberava tra sé: " poh! l'	**hanno**	lasciato qui alla discrezion de'	- *CAP. XI*
27	vuol dire che son molto giovani, e non	**hanno**	avuto tempo di far molte	- *CAP. XI*
28	mondo, per quanto siano gagliardi, non	**hanno**	virtù di diminuire il bisogno	- *CAP. XII*
29	Già lo dicono che siam troppi; l'	**hanno**	detto nella giunta; e lo so di	- *CAP. XII*
30	che non è più a tempo. I servitori ne	**hanno**	appena tanto che basti per	- *CAP. XIII*
31	il pane a buon mercato; e gli altri non	**hanno**	voluto; e ora viene a	- *CAP. XIII*
32	a loro, per farle ogni male, e poi	**hanno**	sempre ragione? anzi	- *CAP. XIV*
33	hanno sempre ragione? anzi quando n'	**hanno**	fatta una più grossa del	- *CAP. XIV*
34	mi dicano un poco, signori miei, se	**hanno**	mai visto uno di questi col	- *CAP. XIV*
35	processo addosso a tutti quelli che	**hanno**	commesso di quelle	- *CAP. XIV*
36	potuto intendere da' vostri discorsi, ve n'	**hanno**	fatte delle grosse. - Eh!	- *CAP. XIV*
37	quel pane, soggiunse: - vedete come l'	**hanno**	accomodato; pare una	- *CAP. XIV*
38	la penna per aria! Grande smania che	**hanno**	que' signori d'adoprar la	- *CAP. XIV*
39	carta, per servirsene, a tempo e luogo.	**Hanno**	poi anche un'altra malizia;	- *CAP. XIV*
40	agli uni e agli altri: tutte cose che non	**hanno**	che fare con la nostra	- *CAP. XIV*
41	troppo; perché, non solo non	**hanno**	senso, ma non fanno vista	- *CAP. XIV*
42	nome. " Diavolo! il nome poi, com'	**hanno**	fatto? " pensò l'oste questa	- *CAP. XV*
43	non ha voglia di riscotere. Lor signori	**hanno**	la forza: a lor signori tocca.	- *CAP. XV*
44	ero un po' allegro: questi osti alle volte	**hanno**	certi vini traditori; e alle	- *CAP. XV*
45	", aveva pensato, " il mio nome l'	**hanno**	su' loro libracci, in	- *CAP. XVI*
46	se non bastassero le tirannie che gli	**hanno**	fatte ieri: a un signore di	- *CAP. XVI*
47	pur che la duri. Sapete quanta farina	**hanno**	mandata a male, tra ieri e	- *CAP. XVI*
48	molta gente. Peggio per loro; che	**hanno**	messo a soqquadro mezzo	- *CAP. XVI*
49	diventar otto o dieci, le gambe che	**hanno**	fatte l'altre, faranno anche	- *CAP. XVII*
50	- Dunque, - riprese questo, - in Milano	**hanno**	fatto tutto quel chiasso. Mi	- *CAP. XVII*
51	ma gli uomini fatti, non c'è rimedio:	**hanno**	preso quel vizio; non lo	- *CAP. XVII*
52	ben un'altra cosa quelle galanterie che t'	**hanno**	fatte, e il di più che ti	- *CAP. XVII*
53	Due, sei, otto, quattro, sette ne	**hanno**	messi in prigione;	- *CAP. XVIII*

54	lo conoscono per una testa calda, e	**hanno**	tutto il rispetto per	*- CAP. XVIII*
55	con tanta edificazione del pubblico,	**hanno**	bisogno di pace, di non	*- CAP. XIX*
56	in buona armonia con chi... E poi,	**hanno**	de' parenti al secolo... e	*- CAP. XIX*
57	vedere alle prese signori e religiosi, ci	**hanno**	un gusto matto; e fiutano,	*- CAP. XIX*
58	noi, da buoni amici; e tra di noi	**hanno**	da rimanere. Non si dia	*- CAP. XIX*
59	per dir così, l'altra parete della valle,	**hanno**	anch'essi un po' di falda	*- CAP. XX*
60	inferno? Cosa le ho fatto io?... - V'	**hanno**	forse maltrattata? Parlate. -	*- CAP. XXI*
61	Parlate. - Oh maltrattata! M'	**hanno**	presa a tradimento, per	*- CAP. XXI*
62	per forza! perché? perché m'	**hanno**	presa? perché son qui?	*- CAP. XXI*
63	non possono difendersi da sé, che non	**hanno**	la forza, sempre han	*- CAP. XXI*
64	dica che mi lascino andare! M'	**hanno**	portata qui per forza. Mi	*- CAP. XXI*
65	non è figlia d'uno di que' cani che m'	**hanno**	bandito! - pensava	*- CAP. XXI*
66	bel vedere a piangere e a ridere, e	**hanno**	sempre ragione -. Ma	*- CAP. XXI*
67	pensiero. " Se quell'altra vita di cui m'	**hanno**	parlato quand'ero ragazzo,	*- CAP. XXI*
68	un altro. "Che allegria c'è? cos'	**hanno**	di bello tutti costoro? "	*- CAP. XXI*
69	un'alacrità straordinaria. " Che diavolo	**hanno**	costoro? che c'è d'allegro in	*- CAP. XXI*
70	singolari che d'una tale sua virtù	**hanno**	notati i suoi biografi, ne	*- CAP. XXII*
71	un giorno o l'altro... - E che	**hanno**	fatto? - interruppe il	*- CAP. XXIII*
72	Da me, voi! Sapete chi sono? V'	**hanno**	detto bene il mio nome? -	*- CAP. XXIII*
73	fece una riverenza, e disse: - m'	**hanno**	significato che vossignoria	*- CAP. XXIII*
74	io credo che abbiano sbagliato. - Non	**hanno**	sbagliato, - rispose	*- CAP. XXIII*
75	il bene, lo fanno all'ingrosso: quand'	**hanno**	provata quella	*- CAP. XXIV*
76	provata quella soddisfazione, n'	**hanno**	abbastanza, e non si	*- CAP. XXIV*
77	a tutte le conseguenze; ma coloro che	**hanno**	quel gusto di fare il male,	*- CAP. XXIV*
78	fine, non prendon mai requie, perché	**hanno**	quel canchero che li rode.	*- CAP. XXIV*
79	una; ma il sentimento lo	**hanno**	qui. E senza mai	*- CAP. XXIV*
80	anche coloro che non son signori, se	**hanno**	più del necessario, sono	*- CAP. XXIV*
81	di quelli ancor più bisognosi, che non	**hanno**	debiti perché non trovan	*- CAP. XXIV*
82	provano davanti a una superiorità che	**hanno**	già riconosciuta. Le cose	*- CAP. XXIV*
83	e per sempre. E quanti son quelli che	**hanno**	letto i libri di que' due?	*- CAP. XXIV*
84	è stata zitta: miracolo! È vero che s'	**hanno**	a tornare a vedere; ma le	*- CAP. XXV*
85	Lucia col suo promesso sposo? "	**Hanno**	votato il sacco stamattina	*- CAP. XXV*
86	questo: - sotto pena della vita, m'	**hanno**	intimato di non far quel	*- CAP. XXV*
87	tante spose, tante madri? Tutti	**hanno**	avuto coraggio; perché il	*- CAP. XXV*
88	nuovo una risposta. " Anche questa gli	**hanno**	rapportata le	*- CAP. XXVI*
89	pelle, tanto chiasso. Ma sono superiori;	**hanno**	sempre ragione. È il mio	*- CAP. XXVI*
90	che son venute a rapportare, non le	**hanno**	poi detto d'essersi	*- CAP. XXVI*
91	un matrimonio contro le regole. - Me l'	**hanno**	detto, figliuolo: ma	*- CAP. XXVI*
92	ma nella tentazione di far ciò che	**hanno**	fatto? Avrebbero essi	*- CAP. XXVI*
93	Amateli perché	**hanno**	patito, perché patiscono,	*- CAP. XXVI*
94	li riunisca altrove; ora, pur troppo, non	**hanno**	bisogno di voi; pur	*- CAP. XXVI*
95	Mi son messa nelle lor mani: non m'	**hanno**	abbandonata finora; non	*- CAP. XXVI*
96	gli è accaduto. È per il mondo; gli	**hanno**	troncato il suo avviamento,	*- CAP. XXVI*
97	hanno troncato il suo avviamento, gli	**hanno**	portato via la sua roba,	*- CAP. XXVI*
98	delle giovani, le quali, diceva, - quando	**hanno**	nel cuore uno scapestrato	*- CAP. XXVII*
99	dar ragione a' moderni, anche dove l'	**hanno**	chiara che la vedrebbe	*- CAP. XXVII*
100	lato che costeggia la strada maestra, ne	**hanno**	portate via non so	*- CAP. XXVIII*
101	son diavoli, sono ariani, sono anticristi;	**hanno**	saccheggiato Cortenuova;	*- CAP. XXIX*
102	più parte, che ammazzare un sacerdote l'	**hanno**	per opera meritoria?	*- CAP. XXIX*
103	tocca a custodirla, che serve a lui. Se	**hanno**	un po' di cuore per la	*- CAP. XXIX*
104	loro chiesa, ci penseranno; se poi non	**hanno**	cuore, tal sia di loro.	*- CAP. XXIX*
105	a vedere, a provare, che gusto è.	**Hanno**	da rendere un bel conto!	*- CAP. XXIX*
106	don Abbondio; - al castello di ***. - L'	**hanno**	pensata bene: sicuri come	*- CAP. XXIX*
107	sicuri come in chiesa. - E qui, non	**hanno**	paura? - disse don	*- CAP. XXIX*
108	ma in ogni caso c'è tempo; s'	**hanno**	a sentir prima altre	*- CAP. XXIX*
109	cascare addosso anche questa! - Però,	**hanno**	scelto un buon ricovero, -	*- CAP. XXIX*
110	persona, in quella medesima stanza. - L'	**hanno**	voluto far lui, con questa	*- CAP. XXIX*
111	mi pare che sia appunto la strada che	**hanno**	fatta, l'apparenze, i modi	*- CAP. XXXI*
112	hanno fatta, l'apparenze, i modi con cui	**hanno**	potuto entrar nelle menti,	*- CAP. XXXI*
113	e delle parole, per vedere che molte	**hanno**	fatto un simil corso. Per	*- CAP. XXXI*
114	e Ovidio, i molti altri antichi che	**hanno**	raccontati o accennati	*- CAP. XXXII*

115 Citavano cent'altri autori che **hanno** trattato dottrinalmente, o - *CAP. XXXII*
116 Due illustri e benemeriti scrittori **hanno** affermato che il cardinal - *CAP. XXXII*
117 smontarlo da quella risoluzione. - Se ci **hanno** da andare, - gli diceva, - - *CAP. XXXIII*
118 ne vuole ancora. La cattura? eh! adesso **hanno** altro da pensare, quelli - *CAP. XXXIII*
119 pezzo. Ma... - Lo sapevo; me l' **hanno** fatto scrivere: - *CAP. XXXIII*
120 di cattura...? - Cosa m'importa? **Hanno** altro da pensare. Ho - *CAP. XXXIII*
121 sapete che sono venuti a cercarvi, che **hanno** frugato, frugato, buttato - *CAP. XXXIII*
122 di polvere è subito buttata; e coloro **hanno** una destrezza - *CAP. XXXIV*
123 hanno una destrezza particolare; e poi **hanno** il diavolo dalla loro. - *CAP. XXXIV*
124 che siamo qui dimenticati. Ci **hanno** chiusi in casa come - *CAP. XXXIV*
125 il mio povero marito è morto; ci **hanno** inchiodato l'uscio, come - *CAP. XXXIV*
126 tiratela a voi, lei e la sua creaturina: **hanno** patito abbastanza! - *CAP. XXXIV*
127 sua creaturina: hanno patito abbastanza! **hanno** patito abbastanza! - *CAP. XXXIV*
128 la morìa, ci voglion fare impiccar tutti. **Hanno** a finir prima loro che la - *CAP. XXXIV*
129 prima loro che la morìa, e i monatti **hanno** a restar soli, a cantar - *CAP. XXXIV*
130 - Le sa dunque, le cose che m' **hanno** fatto? - Ma tu, che avevi - *CAP. XXXV*
131 e piacesse a Dio che tutti quelli che **hanno** libero l'accesso in quel - *CAP. XXXV*
132 non si fanno agli uomini, perche non **hanno** abbastanza penetrazione - *CAP. XXXVI*
133 alla Madonna: queste son divozioni che **hanno** più costrutto, e non - *CAP. XXXVI*
134 ho bisogno che tutti quelli che **hanno** carità per me, m'aiutino - *CAP. XXXVI*
135 ma, per dir la verità, non m' **hanno** toccato un dente. - - *CAP. XXXVII*
136 bucatino che ho avuto. E quel che m' **hanno** voluto fare que' signori - *CAP. XXXVII*
137 son tutte parole rispettabili, che **hanno** il loro significato bell'e - *CAP. XXXVII*
138 codesti giovani, e qui la nostra Agnese, **hanno** già intenzione di - *CAP. XXXVIII*
139 la dispensa per l'altre due denunzie. **Hanno** a avere un bel da fare - *CAP. XXXVIII*
140 non vuol finire. E lei, signora, non **hanno** principiato a ronzarle - *CAP. XXXVIII*
141 cura, ch'eran promessi sposi, e che **hanno** avuto de' guai, per - *CAP. XXXVIII*
142 casa altrove, e di vender quel poco che **hanno** al sole qui: una - *CAP. XXXVIII*
143 - No, no; non crederei. Gli **hanno** fatto fuoco addosso - *CAP. XXXVIII*

haro *1*

1 Duca della Città di Frias, Conte di **Haro** e Castelnovo, Signore della - *CAP. I*

hauendo *2*

1 rimbombo de' bellici Oricalchi: solo che **hauendo** hauuto notitia di - *INTRODUZIONE*
2 cose per benefitio publico, che non **hauendo** hauuto agiutto, o - *CAP. XXXI*

hauer *1*

1 si trouaua; puoiché fu cosa miracolosa l' **hauer** questi Padri fatto in così - *CAP. XXXI*

hauere *1*

1 alcuno, né prouisione si poteua **hauere** dal Gouernatore, se non - *CAP. XXXII*

hauesse *1*

1 nostra professione; et se S. E. non **hauesse** hauuto a caro che noi - *CAP. XXVIII*

hauessimo *1*

1 E. non hauesse hauuto a caro che noi **hauessimo** sonato, doveva - *CAP. XXVIII*

haueuano *1*

1 Città, con la sua industria et prudenza **haueuano** mantenuto nel - *CAP. XXXI*

haustam *1*

1 inaequaliterque manantes, veluti si quis **haustam** spongia saniem - *CAP. XXXI*

hauuto *3*

1 de' bellici Oricalchi: solo che hauendo **hauuto** notitia di fatti - *INTRODUZIONE*
2 professione; et se S. E. non hauesse **hauuto** a caro che noi - *CAP. XXVIII*
3 per benefitio publico, che non hauendo **hauuto** agiutto, o almeno puoco - *CAP. XXXI*

herba *1*

1 seluatiche, portando in mano chi l' **herba** menta, chi la ruta, chi il - *CAP. XXXI*

heroe *1*

1 qual Luna giamai calante, risplenda l' **Heroe** di nobil Prosapia - *INTRODUZIONE*

heroi *1*

1 bastar non dourebbe a resistere a tanti **Heroi** , che con occhij - *INTRODUZIONE*

his *1*

1 brucerete Giove? brucerete Saturno? **His** fretus, vale a dire su - *CAP. XXXVII*

hist *1*

1 proposito della stessa persona (Ripam. **Hist** . Pat., Dec. V, Lib. VI - *CAP. XXXVII*

historia *1*

1 "L' **Historia** si può veramente - *INTRODUZIONE*

historiae *2*

1 storico milanese (Josephi Ripamontii, **Historiae** Patriae, Decadis V, Lib. - *CAP. IX*
2 raccontando la cosa, il Ripamonti (**Historiae** Patriae, Decadis V, - *CAP. XXVIII*

ho *377*

1 via; ma vorrà delle ragioni; e cosa **ho** da rispondergli, per amor del cielo? - *CAP. I*
2 sinceramente, in confidenza, io non **ho** mai... - Brava! come quando... - *CAP. I*
3 tutte le volte che abbaiano! E io **ho** sempre veduto che a chi sa - *CAP. I*
4 - sicuro; io ci penserò, io ci **ho** da pensare - E s'alzò, - *CAP. I*
5 - non voglio prender niente; niente: **ho** altra voglia: lo so anch'io che - *CAP. I*
6 per questi pochi giorni, quel ragazzone, **ho** poi due mesi di respiro; e, in due - *CAP. II*
7 - In somma, figliuol caro, io non ci **ho** colpa; la legge non l'ho fatta io. - *CAP. II*
8 io non ci ho colpa; la legge non l' **ho** fatta io. E, prima di conchiudere - *CAP. II*
9 matrimonium denunciet... - Le **ho** detto che non voglio latino. - Ma - *CAP. II*
10 ha già fatte queste ricerche? - Non le **ho** fatte tutte, come avrei dovuto, vi - *CAP. II*
11 mi rimproverate la mia troppa bontà. **Ho** facilitato ogni cosa per servirvi - *CAP. II*
12 del mondo? - Dite pure a tutti, che **ho** sbagliato io, per troppa furia, per - *CAP. II*
13 impastocchiate certe ragioni che non **ho** potuto ben capire: spiegatemi voi - *CAP. II*
14 sappia i segreti del mio padrone? " L' **ho** detto io, che c'era mistero sotto ", - *CAP. II*
15 volete morto? - Voglio sapere ciò che **ho** ragion di sapere. - Ma se parlo, - *CAP. II*
16 voi sola potete aver parlato ", e i " non **ho** parlato ", tutti i pasticci in - *CAP. II*
17 né sospetti di nulla, ve'... dille che **ho** da parlarle, che l'aspetto nella - *CAP. II*
18 Agnese: - quello è una cima d'uomo! **Ho** visto io più d'uno ch'era più - *CAP. III*
19 badate bene di non chiamarlo così!), l' **ho** visto, dico, ridersene. Pigliate - *CAP. III*
20 faccia un matrimonio, c'è penale. " **Ho** capito ", disse tra sé il dottore, - *CAP. III*
21 che in verità non aveva capito. " **Ho** capito ". E subito si fece serio, - *CAP. III*
22 figliuolo, - rispose Renzo, - io non **ho** mai portato ciuffo in vita mia. - - *CAP. III*
23 fosse tutta vostra, via, non mi ritiro: **ho** cavato altri da peggio imbrogli... - *CAP. III*
24 l'è proprio tutta al rovescio. Io non **ho** minacciato nessuno; io non fo di - *CAP. III*
25 il mio comune, che sentirà che non **ho** mai avuto che fare con la - *CAP. III*
26 a me; e vengo da lei per sapere come **ho** da fare per ottener giustizia; e - *CAP. III*
27 scuse... basta, per non tediarla, io l' **ho** fatto parlar chiaro, com'era - *CAP. III*
28 matrimonio? Si doveva pur fare oggi: **ho** veduto nel paese una certa - *CAP. III*
29 insieme questa bella abbondanza, **ho** dovuto picchiare a dieci porte. - - *CAP. III*
30 che diceste al padre Cristoforo, che **ho** gran premura di parlargli, e che - *CAP. III*
31 prima di partir da questa città, dove **ho** sparso il sangue d'un uomo, - *CAP. IV*
32 disse tra sé: " sta bene: l' **ho** ucciso in pubblico, alla presenza - *CAP. IV*
33 ha paura. E fargli paura? Che mezzi **ho** io mai di fargliene una che superi - *CAP. V*
34 un povero frate; ma ti ripeto quel che **ho** detto a queste donne: per quel - *CAP. V*
35 non mi son mai passati per la mente. **Ho** parlato del carattere, e non di - *CAP. V*
36 con una serietà mezzo canzonatoria. - **Ho** già fatte le mie scuse, col dire - *CAP. V*
37 altra. - A proposito, - disse, - **ho** sentito che a Milano correvan - *CAP. V*

38	- che le cose si possano accomodare.	**Ho** certi indizi... - Non creda, signor	- *CAP. V*
39	il podestà, - è Vagliensteino, come l'	**ho** sentito proferir più volte dal	- *CAP. V*
40	Mi perdoni; - rispose il padre: - ma	**ho** già fatto un disordine, e non	- *CAP. V*
41	subito, con un tono sommesso: - se	**ho** detto cosa che le dispiaccia, è	- *CAP. VI*
42	sentire ora, con tanta certezza, che non	**ho** più bisogno di riguardi a	- *CAP. VI*
43	immobili. - Come! in questa casa...! -	**Ho** compassione di questa casa: la	- *CAP. VI*
44	lì, gli disse sotto voce: - padre,	**ho** sentito tutto, e ho bisogno di	- *CAP. VI*
45	voce: - padre, ho sentito tutto, e	**ho** bisogno di parlarle. - Dite	- *CAP. VI*
46	com'ha fatto lui: e se non gli	**ho** mai dato retta, gli è... che serve?	- *CAP. VI*
47	- disse Lucia: - ma come...? - Come	**ho** detto io, - riprese la madre: -	- *CAP. VI*
48	che vedrò di farvela intendere. Io	**ho** sentito dire da gente che sa, e	- *CAP. VI*
49	sentito dire da gente che sa, e anzi ne	**ho** veduto io un caso, che, per fare	- *CAP. VI*
50	- state a vedere che, in trent'anni che	**ho** passati in questo mondo, prima	- *CAP. VI*
51	- L'	**ho** trovato io il verso, l'ho trovato, -	- *CAP. VI*
52	- L'ho trovato io il verso, l'	**ho** trovato, - disse Renzo, battendo	- *CAP. VI*
53	bisogna trovare un altro testimonio. - L'	**ho** trovato. Quel sempliciotto di mio	- *CAP. VI*
54	- Gl'insegnerò io: tu sai bene ch'io	**ho** avuta anche la sua parte di	- *CAP. VI*
55	Renzo, un po' imbrogliato. - Ecco: ci	**ho** pensato io. Verrò io con voi; e	- *CAP. VI*
56	ho pensato io. Verrò io con voi; e	**ho** un segreto per attirarla, e per	- *CAP. VI*
57	- Benedetta voi! - esclamò Renzo: - l'	**ho** sempre detto che siete nostro	- *CAP. VI*
58	più bisogna confidare in Dio: e già	**ho** qualche pegno della sua	- *CAP. VII*
59	d'inferno? - Le sue parole, io l'	**ho** sentite, e non te le saprei	- *CAP. VII*
60	di pretender nulla; ma... ma pur troppo	**ho** dovuto intendere ch'è	- *CAP. VII*
61	Renzo; e sappi... sappiate tutti ch'io	**ho** già in mano un filo, per	- *CAP. VII*
62	a stento, tra i singhiozzi: - non v'	**ho** mai visto così. - Non dite	- *CAP. VII*
63	Ha da morire! - E io che male v'	**ho** fatto, perché mi facciate morire?	- *CAP. VII*
64	voi? Che prova m'avete data? Non v'	**ho** io pregata, e pregata, e pregata?	- *CAP. VII*
65	qual sia quella che predomini. - Ve l'	**ho** promesso, - rispose Lucia, con	- *CAP. VII*
66	Lucia, cominciando a rispaventarsi. -	**Ho** promesso, e non mi ritiro. Ma	- *CAP. VII*
67	quello che chiamano il santo... -	**Ho** capito, - disse Menico: - quello	- *CAP. VII*
68	voi volete fare il politico; ma io	**ho** capito tutto, e son tanto certo	- *CAP. VII*
69	- Sentite: tornerò o non tornerò:	**ho** riscosso non so che danari, e	- *CAP. VII*
70	Ma perché venire a quest'ora? - Gli	**ho** ricevuti, anch'io, poco fa; e ho	- *CAP. VII*
71	ho ricevuti, anch'io, poco fa; e	**ho** pensato, come vi dico, che, se li	- *CAP. VII*
72	in casa, - riprese Menico ansante. - Gli	**ho** visti io: m'hanno voluto	- *CAP. VIII*
73	ha detto che veniate subito: e poi gli	**ho** visti io: provvidenza che vi	- *CAP. VIII*
74	contenti di ciò che ora accade. Io	**ho** pensato a trovarvi un rifugio,	- *CAP. VIII*
75	mi vien raccomandata, come le	**ho** detto, da un mio confratello.	- *CAP. IX*
76	studiata. - Anzi, - continuò, - ci	**ho** già pensato; ed ecco ciò che mi	- *CAP. IX*
77	- Finalmente, - disse il principe, -	**ho** avuto la consolazione di veder mia	- *CAP. X*
78	da bambino; e io posso dirlo, che l'	**ho** portato in collo. Ma quand'è	- *CAP. X*
79	- Oh! pensi, signor principe,...	**ho** parlato per obbligo preciso,... del	- *CAP. X*
80	- domandò ancora il buon prete. - L'	**ho** sempre avuto, - rispose Gertrude,	- *CAP. X*
81	Gertrude: - la cagione è quella che le	**ho** detto. Il vicario, più per adempire	- *CAP. X*
82	quelle sue proposizioni sciocche, io l'	**ho** per un dirittone, e per un	- *CAP. XI*
83	ne riderei ugualmente: a buon conto,	**ho** fatto stamattina avvertire il	- *CAP. XI*
84	stesso che bisogna tenerlo di conto? - L'	**ho** detto: e quando si tratta d'un	- *CAP. XI*
85	sera, voglio saper dove sono. Non	**ho** pace. A Pescarenico, subito, a	- *CAP. XI*
86	tentennando, il Griso. - Che? non	**ho** io parlato chiaro? - Se potesse	- *CAP. XI*
87	sa bene quelle poche taglie ch'io	**ho** addosso: e... Qui son sotto la sua	- *CAP. XI*
88	e son pronto a partire. - E io non	**ho** detto che tu vada solo. Piglia	- *CAP. XI*
89	e farà un bel rumore; e io l'	**ho** preso, perche mi veniva in	- *CAP. XI*
90	il dottore avrebbe mai saputi trovare.	**Ho** visto più volte un caro fanciullo,	- *CAP. XI*
91	di voler riuscire un galantuomo; l'	**ho** visto, dico, più volte	- *CAP. XI*
92	non li butto via; cascan da sé: com'	**ho** a fare? - rispose quello. - Ih!	- *CAP. XI*
93	quello. - Ih! buon per te, che	**ho** le mani impicciate, - riprese la	- *CAP. XI*
94	d'andare ad accattarlo per carità.	**Ho** detto: più dell'ordinario; perché	- *CAP. XII*
95	staranno in casa, tutti pieni di paura.	**Ho** già visto certi visi, certi	- *CAP. XII*
96	gliene posso raccontar delle belle; che	**ho** visto io, co' miei occhi, una	- *CAP. XIV*
97	territorio. - Povero giovine! per quanto	**ho** potuto intendere da' vostri	- *CAP. XIV*
98	grosse. - Eh! caro il mio galantuomo!	**ho** dovuto parlare con un po' di	- *CAP. XIV*

99	d'osteria; e, in fede mia, non	**ho** voglia d'andar più lontano. -	*- CAP. XIV*
100	- No, no! venite dov'	**ho** detto io, che c'è poco, - disse	*- CAP. XIV*
101	da mangiare? - disse poi all'oste. -	**Ho** dello stufato: vi piace? - disse	*- CAP. XIV*
102	verso Renzo: - ma pane, non ce n'	**ho** in questa giornata. - Al pane, -	*- CAP. XIV*
103	abbia, come si suol dire, sgraffignato. L'	**ho** trovato in terra; e se potessi	*- CAP. XIV*
104	non vuol andar giù questo pane. Non	**ho** avuto mai la gola tanto secca.	*- CAP. XIV*
105	era il terzo; e d'ora in poi	**ho** paura che non li potremo più	*- CAP. XIV*
106	fare a suo modo: non fate scene. -	**Ho** fatto il mio dovere, - disse	*- CAP. XIV*
107	forte; e poi tra se: " ora	**ho** le spalle al muro". E prese la	*- CAP. XIV*
108	de' poeti: già ne nasce per tutto. N'	**ho** una vena anch'io, e qualche	*- CAP. XIV*
109	e si cresce la porzione. Come v'	**ho** detto; sempre in ragion delle	*- CAP. XIV*
110	la gente ha dell'idee curiose. Io non ci	**ho** colpa: il mio buon cuore l'ho	*- CAP. XIV*
111	non ci ho colpa: il mio buon cuore l'	**ho** fatto vedere. Ora, giacché la	*- CAP. XIV*
112	prese, e lo votò in un sorso. -	**Ho** inteso, - disse il garzone,	*- CAP. XIV*
113	paragone... per la ragione... Ridono eh?	**Ho** un po' di brio, sì... ma le	*- CAP. XIV*
114	al boia. Pane; oh questo sì. Ne	**ho** ricevuti degli urtoni; ma... ne	*- CAP. XIV*
115	Ne ho ricevuti degli urtoni; ma... ne	**ho** anche dati. Largo! abbondanza!	*- CAP. XIV*
116	e con un fare tutto gentile: - non l'	**ho** fatto per seccarvi, né per	*- CAP. XV*
117	Ma Renzo continuava più forte: -	**ho** inteso: sei della lega anche tu.	*- CAP. XV*
118	- amici! l'oste è della... -	**Ho** detto per celia, - gridò questo	*- CAP. XV*
119	letto: - per celia; non hai inteso che	**ho** detto per celia? - Ah! per celia:	*- CAP. XV*
120	- Lo vedo anch'io, ve', che	**ho** addosso un gran sonno. L'oste	*- CAP. XV*
121	ti chiami Taddeo o Bartolommeo? Ci	**ho** un bel gusto anch'io a prender	*- CAP. XV*
122	pane fosse di buon acquisto? - Cosa	**ho** da provare io? io non c'entro: io	*- CAP. XV*
123	abbiate giudizio, - riprese il notaio. - Io	**ho** sempre avuto giudizio.	*- CAP. XV*
124	avuto giudizio. Vossignoria può dire se	**ho** mai dato da fare alla giustizia. -	*- CAP. XV*
125	non avete mai altro da dire. - Che	**ho** da dire altro? La verità è una	*- CAP. XV*
126	che vi potrà venir domandato. - Cosa	**ho** da informare? io non so nulla;	*- CAP. XV*
127	io non so nulla; appena appena	**ho** la testa da attendere ai fatti	*- CAP. XV*
128	- Io? Io sono un galantuomo: non	**ho** fatto nulla; e mi maraviglio... -	*- CAP. XV*
129	andare ora, - disse Renzo: - io non	**ho** che far nulla con la giustizia. -	*- CAP. XV*
130	andare dal capitano di giustizia. Non	**ho** che far nulla con lui. Giacché	*- CAP. XV*
131	in libertà. Ma io, vedete figliuolo,	**ho** le mani legate, non posso	*- CAP. XV*
132	mi menano in prigione, perché ieri	**ho** gridato: pane e giustizia. Non ho	*- CAP. XV*
133	ieri ho gridato: pane e giustizia. Non	**ho** fatto nulla; son galantuomo:	*- CAP. XV*
134	di far presto, soggiunse: - perché	**ho** bisogno di rimettermi subito in	*- CAP. XVI*
135	disse: - Milano, da quel che	**ho** sentito dire... non dev'essere un	*- CAP. XVI*
136	- rispose il montanaro: - ma io non	**ho** sentito dir nulla. E queste	*- CAP. XVI*
137	particolare che par che voglia dire:	**ho** finito. Il curioso ritornò al suo	*- CAP. XVI*
138	buon conto, i fracassi son finiti. Non v'	**ho** detto tutto; ora viene il buono.	*- CAP. XVI*
139	e sarei tornato subito a casa mia.	**Ho** moglie e figliuoli; e poi, dico	*- CAP. XVI*
140	voce; e, quando le sarò vicino, non	**ho** più bisogno di chi me l'insegni.	*- CAP. XVII*
141	così e così, e che il diavolo ch'io	**ho** fatto, è stato d'aiutar Ferrer,	*- CAP. XVII*
142	signor vicario di provvisione, che non l'	**ho** mai né visto né conosciuto.	*- CAP. XVII*
143	di chiaro da rispondere: e cosa	**ho** da rispondere io? Chi sente	*- CAP. XVII*
144	A proposito, come stai d'appetito? -	**Ho** mangiato poco fa, per viaggio.	*- CAP. XVII*
145	- Non importa, - disse Bortolo: - n'	**ho** io: e non ci pensare, che,	*- CAP. XVII*
146	e te n'avanzerà anche per te. -	**Ho** qualcosina a casa; e me li	*- CAP. XVII*
147	agli amici, a chi ne farò? - L'	**ho** detto io della Provvidenza! -	*- CAP. XVII*
148	Ora ti condurrò dal mio padrone: gli	**ho** parlato di te tante volte, e ti	*- CAP. XVII*
149	leggere un amaro: l'hai ingoiata, ci	**ho** gusto? La strada	*- CAP. XVIII*
150	a un punto che... - Quante volte v'	**ho** detto, all'uno e all'altro, che i	*- CAP. XVIII*
151	E poi, dirò tutto: da quello che	**ho** potuto capire, è così irritato,	*- CAP. XVIII*
152	e dal braccio del signore zio. Io	**ho** cercato di smorzare; ma	*- CAP. XVIII*
153	che la cosa andava per le brutte,	**ho** creduto che fosse mio dovere	*- CAP. XVIII*
154	toccherà a me a raccomodarla. - Così	**ho** pensato anch'io. Ho detto tra	*- CAP. XVIII*
155	- Così ho pensato anch'io.	**Ho** detto tra me: il signore zio,	*- CAP. XVIII*
156	al signore zio! Ma è la passione che	**ho** della riputazione del casato	*- CAP. XVIII*
157	del casato che mi fa parlare. E	**ho** anche paura d'aver fatto un	*- CAP. XVIII*
158	- soggiunse con un'aria pensierosa: -	**ho** paura d'aver fatto torto a	*- CAP. XVIII*
159	- stante l'amicizia che passa tra di noi,	**ho** creduto di far parola a vostra	*- CAP. XIX*

160	volta da pensare a vostra paternità. "	**Ho** inteso: è un impegno, -	- *CAP. XIX*
161	mandar fuori, soffiando. E riprese: -	**ho** creduto bene di darle un cenno	- *CAP. XIX*
162	cambia il pelo, ma non il vizio. -	**Ho** de' riscontri, - continuava, - ho	- *CAP. XIX*
163	- Ho de' riscontri, - continuava, -	**ho** de' contrassegni... - Se lei sa	- *CAP. XIX*
164	aperta di questo padre per chi le	**ho** detto, c'è un'altra cosa	- *CAP. XIX*
165	informazioni d'un fatto simile. Come	**ho** già detto a vostra	- *CAP. XIX*
166	me, di dovere... di trovarmi... io che	**ho** sempre avuta tanta	- *CAP. XIX*
167	e io poi, come superiore (indegno),	**ho** un dovere espresso... L'onor	- *CAP. XIX*
168	l'ha venduta un momento prima. -	**Ho** bisogno d'un gran servizio; e	- *CAP. XX*
169	servizio; e voi sola potete farmelo.	**Ho** tanta gente a' miei comandi;	- *CAP. XX*
170	di grand'importanza, che vi dirò poi,	**ho** bisogno di parlar subito subito	- *CAP. XX*
171	necessario che nessuno sappia che l'	**ho** mandato a chiamare io. Non ho	- *CAP. XX*
172	Non	**ho** che voi per far segretamente	- *CAP. XX*
173	dicendo: - fate ogni cosa come v'	**ho** detto, e tornate presto -. Lucia	- *CAP. XX*
174	vengono alle donne. Io so che, quando	**ho** voluto mandare all'altro mondo	- *CAP. XX*
175	santissima, lasciatemi andare! Cosa v'	**ho** fatto di male io? Sono una	- *CAP. XX*
176	venite, poverina; venite con me, che	**ho** ordine di trattarvi bene e di	- *CAP. XXI*
177	farvi coraggio. Glielo direte, eh? che v'	**ho** fatto coraggio? - Chi è?	- *CAP. XXI*
178	Cos'è la compassione? - Non l'	**ho** mai capito così bene come	- *CAP. XXI*
179	stato una bestia a impegnarmi; ma	**ho** promesso, ho promesso.	- *CAP. XXI*
180	bestia a impegnarmi; ma ho promesso,	**ho** promesso. Quando sarà	- *CAP. XXI*
181	non voglio più sentir parlar di costei. L'	**ho** servito perché... perché ho	- *CAP. XXI*
182	di costei. L'ho servito perché... perché	**ho** promesso: e ho promesso	- *CAP. XXI*
183	perché... perché ho promesso: e	**ho** promesso perché... è il mio	- *CAP. XXI*
184	piaciuto, - rispose umilmente colei: - io	**ho** fatto di tutto per farle coraggio:	- *CAP. XXI*
185	- son qui: m'ammazzi. - V'	**ho** detto che non voglio farvi del	- *CAP. XXI*
186	fa patire le pene dell'inferno? Cosa le	**ho** fatto io?... - V'hanno forse	- *CAP. XXI*
187	Sono una povera creatura: cosa le	**ho** fatto? In nome di Dio... - Dio,	- *CAP. XXI*
188	madre! Forse non è lontana di qui...	**ho** veduto i miei monti! Perché	- *CAP. XXI*
189	che fece strasecolar la vecchia. - V'	**ho** fatto nessun male? V'ho	- *CAP. XXI*
190	vecchia. - V'ho fatto nessun male? V'	**ho** minacciata? - Oh no! Vedo che	- *CAP. XXI*
191	voce raddolcita, riprese: - via, non v'	**ho** detto niente di male: state	- *CAP. XXI*
192	istate poi a dirgli domani ch'io non v'	**ho** fatto coraggio. Mangerò io; e	- *CAP. XXI*
193	come avete a fare. Ricordatevi che v'	**ho** pregata più volte -. Così	- *CAP. XXI*
194	si possono rivoltare. Che diavolo! non	**ho** mai sentito belar donne? " E	- *CAP. XXI*
195	perché morire? cos'importa quello che	**ho** fatto? cos'importa? è una pazzia	- *CAP. XXI*
196	questi i miei ordini, sciagurata? - Io	**ho** fatto di tutto, - rispose quella:	- *CAP. XXII*
197	avrei dovuto cercare; voi che almeno	**ho** tanto amato e pianto, per cui	- *CAP. XXIII*
198	ho tanto amato e pianto, per cui	**ho** tanto pregato; voi, de' miei	- *CAP. XXIII*
199	sospirare? - Una buona nuova, io?	**Ho** l'inferno nel cuore; e vi darò	- *CAP. XXIII*
200	confessiate, l'imploriate? - Oh, certo!	**ho** qui qualche cosa che	- *CAP. XXIII*
201	gli occhi e le mani al cielo: - che	**ho** mai fatto io, servo inutile,	- *CAP. XXIII*
202	le mie iniquità mi stanno davanti;	**ho** ribrezzo di me stesso; eppure..	- *CAP. XXIII*
203	una gioia, sì una gioia, quale non	**ho** provata mai in tutta questa	- *CAP. XXIII*
204	potrò se non piangere! Ma almeno ne	**ho** d'intraprese, d'appena avviate,	- *CAP. XXIII*
205	se non altro, rompere a mezzo: una ne	**ho** , che posso romper subito,	- *CAP. XXIII*
206	hanno sbagliato, - rispose Federigo: -	**ho** una buona nuova da darvi, e	- *CAP. XXIII*
207	Abbondio. - No, no, voi: v'	**ho** già pregato d'altro, - rispose	- *CAP. XXIII*
208	alla vostra porta, come il povero.	**Ho** bisogno di parlarvi! ho	- *CAP. XXIII*
209	come il povero. Ho bisogno di parlarvi!	**ho** bisogno di sentirvi, di vedervi!	- *CAP. XXIII*
210	ho bisogno di sentirvi, di vedervi!	**ho** bisogno di voi! Federigo gli	- *CAP. XXIII*
211	a fare il galantuomo tutta la vita, com'	**ho** fatt'io? No signore: si deve	- *CAP. XXIII*
212	Avreste potuto dormire in letto: ve l'	**ho** pur detto tante volte ier sera	- *CAP. XXIV*
213	uomo da poco; ma in quest'occasione,	**ho** dovuto proprio vedere che è	- *CAP. XXIV*
214	vo' confondermi prima del tempo: n'	**ho** abbastanza de' guai. Per ora	- *CAP. XXIV*
215	poi? Ah! vedo che i miei ultimi anni	**ho** da passarli male! " La	- *CAP. XXIV*
216	sua mente furono: " oh povera me, cos'	**ho** fatto! " Ma non appena l'ebbe	- *CAP. XXIV*
217	arrivata a buon porto; perché non	**ho** mai trovato che il Signore	- *CAP. XXIV*
218	cose in maniera che tutti intendano... -	**Ho** inteso anch'io, - disse l'altra	- *CAP. XXIV*
219	zitta! cosa vuoi avere inteso, tu? -	**Ho** inteso che spiegava il	- *CAP. XXIV*
220	signore, - disse subito Agnese: - non	**ho** parlato per questo: non lo	- *CAP. XXIV*

221	che sapeva della storia di Renzo. -	**Ho**	sentito parlare di questo	- *CAP. XXIV*
222	peggiore di tutti; ma sentite ciò che v'	**ho**	da dire. Dio misericordioso	- *CAP. XXIV*
223	a mutar vita; e io la muterò, l'	**ho**	già mutata: così faccia con	- *CAP. XXIV*
224	che intimazioni... che comandi terribili	**ho**	avuti di non parlare... - E	- *CAP. XXV*
225	facendosi piccino piccino, - non	**ho**	già voluto dire... Ma m'è	- *CAP. XXV*
226	d'adempire un dovere preciso? - Io	**ho**	sempre cercato di farlo, il mio	- *CAP. XXV*
227	santi ". E ad alta voce, disse: -	**ho**	mancato; capisco che ho	- *CAP. XXVI*
228	voce, disse: - ho mancato; capisco che	**ho**	mancato; ma cosa dovevo	- *CAP. XXVI*
229	- E ancor lo domandate? E non ve l'	**ho**	detto? E dovevo dirvelo?	- *CAP. XXVI*
230	esso ogni altra cosa? - Gli è perché le	**ho**	viste io quelle facce, - scappò	- *CAP. XXVI*
231	- scappò detto a don Abbondio; - le	**ho**	sentite io quelle parole.	- *CAP. XXVI*
232	Piaccia a Dio che le parole le quali	**ho**	pur dovuto usar con voi,	- *CAP. XXVI*
233	non volesse farsi sentire, cominciò: -	**ho**	da dirti una gran cosa; - e le	- *CAP. XXVI*
234	fare, con tanti danari? Senti; io non	**ho**	altro che te, che voi due,	- *CAP. XXVI*
235	Renzo, da che cominciò a discorrerti, l'	**ho**	sempre riguardato come un	- *CAP. XXVI*
236	e asciugandosi le lacrime; - ma non	**ho**	mai avuto cuore: compatitemi.	- *CAP. XXVI*
237	andata, dove mi son trovata, come	**ho**	patito, e che Dio ha voluto	- *CAP. XXVI*
238	la cosa con buona grazia, spiegargli che	**ho**	promesso, che ho proprio	- *CAP. XXVI*
239	grazia, spiegargli che ho promesso, che	**ho**	proprio fatto voto. Quando	- *CAP. XXVI*
240	proprio fatto voto. Quando saprà che	**ho**	promesso alla Madonna... ha	- *CAP. XXVI*
241	giacché il dire espressamente: non	**ho**	paura, è come non dir nulla.	- *CAP. XXVII*
242	che io non so di promessa; e che	**ho**	ben sempre sentito dire che	- *CAP. XXVII*
243	dispetto e per mancar di parola, non l'	**ho**	sentito mai; e che codesto	- *CAP. XXVII*
244	in vece d'aiutarmi e farmi coraggio!	**Ho**	pensato forse più alla roba	- *CAP. XXIX*
245	più alla roba di casa che alla mia; non	**ho**	avuto chi mi desse una mano;	- *CAP. XXIX*
246	non ho avuto chi mi desse una mano;	**ho**	dovuto far da Marta e	- *CAP. XXIX*
247	anderà a male, non so cosa mi dire:	**ho**	fatto anche più del mio	- *CAP. XXIX*
248	conosco quel bravo signore; e quando	**ho**	avuto un'altra volta l'onore di	- *CAP. XXIX*
249	passato di qui così in furia, che non	**ho**	né anche potuto fargli un	- *CAP. XXIX*
250	andar per la loro strada. E poi, io	**ho**	sempre sentito dire che, ne'	- *CAP. XXX*
251	continuò, avvicinandosegli all'orecchio, -	**ho**	anche a ringraziarla...	- *CAP. XXX*
252	innominato. - No, signore, che non gli	**ho**	voluti aspettare que' diavoli, -	- *CAP. XXX*
253	son certo che prega per me, poiché le	**ho**	fatto tanto male: ditele	- *CAP. XXX*
254	che quel che è andato è andato?	**Ho**	da esser messo anche in	- *CAP. XXX*
255	se non altro, per chiamarli stravaganti.	**Ho**	creduto che non fosse fuor	- *CAP. XXXI*
256	chi ne aveva notizia per tradizione. "	**Ho**	trovato gente savia in	- *CAP. XXXII*
257	passava per la mente. - Sto benone; ma	**ho**	bevuto, ho bevuto forse un	- *CAP. XXXIII*
258	mente. - Sto benone; ma ho bevuto,	**ho**	bevuto forse un po' troppo.	- *CAP. XXXIII*
259	con una buona dormita, tutto se ne va.	**Ho**	un gran sonno... Levami	- *CAP. XXXIII*
260	mio fido. - Sì, signore. - T'	**ho**	sempre fatto del bene. -	- *CAP. XXXIII*
261	del bene ancor più di quello che te n'	**ho**	fatto per il passato. Il Griso	- *CAP. XXXIII*
262	m'importa? Hanno altro da pensare.	**Ho**	voluto venire anch'io una	- *CAP. XXXIII*
263	peste in questo mondo... dico per me: l'	**ho**	avuta, e son franco. - Ma	- *CAP. XXXIII*
264	curato, se non m'inganno. - Se l'	**ho**	avuta! Perfida e infame è	- *CAP. XXXIII*
265	tocca a me: non son più bambino:	**ho**	l'uso della ragione. Spero	- *CAP. XXXIII*
266	sua pecora: non mi vorrà tradire. -	**Ho**	inteso, - disse don	- *CAP. XXXIII*
267	Abbondio, sospirando stizzosamente: -	**ho**	inteso. Volete rovinarvi voi,	- *CAP. XXXIII*
268	passate voi; non vi basta di quelle che	**ho**	passate io. Ho inteso, ho	- *CAP. XXXIII*
269	vi basta di quelle che ho passate io.	**Ho**	inteso, ho inteso -. E,	- *CAP. XXXIII*
270	di quelle che ho passate io. Ho inteso,	**ho**	inteso -. E, continuando a	- *CAP. XXXIII*
271	- non ci son che io? non ne	**ho**	fatto abbastanza ieri?	- *CAP. XXXIII*
272	quando furon vicini: - oh che gusto	**ho**	di vederti! Chi l'avrebbe	- *CAP. XXXIII*
273	il cuore, - disse Renzo: - ma non	**ho**	sete; non ho proprio voglia	- *CAP. XXXIV*
274	disse Renzo: - ma non ho sete; non	**ho**	proprio voglia di bere in	- *CAP. XXXIV*
275	vieni così ad affrontar la peste? - L'	**ho**	avuta, grazie al cielo. Vengo...	- *CAP. XXXV*
276	m'ha allontanato da voi altri, io non n'	**ho**	saputo più nulla; ma ora	- *CAP. XXXV*
277	direi una bugia; ma cattive azioni non n'	**ho**	fatte punto. - Te lo credo, e	- *CAP. XXXV*
278	che ricerche hai tu finora fatte qui? -	**Ho**	girato e rigirato; ma, tra	- *CAP. XXXV*
279	rigirato; ma, tra l'altre cose, non	**ho**	mai visto quasi altro che	- *CAP. XXXV*
280	ho mai visto quasi altro che uomini.	**Ho**	ben pensato che le donne	- *CAP. XXXV*
281	separati; son venti mesi che patisco, e	**ho**	pazienza; son venuto fin qui,	- *CAP. XXXV*

282 qualche tocco di quella campana. - N' **ho** sentito uno. - Era il - *CAP. XXXV*
283 al lazzeretto! Sai tu quante volte io **ho** veduto rinnovarsi questo - *CAP. XXXV*
284 questo mio povero popolo! quanti ne **ho** veduti portar via! quanti - *CAP. XXXV*
285 sciagurato, vattene! Io, speravo... sì, **ho** sperato che, prima della mia - *CAP. XXXV*
286 le consolazioni eterne. Va'! non **ho** più tempo di darti retta. E - *CAP. XXXV*
287 i tuoi proponimenti di vendetta? T' **ho** ascoltato quando chiedevi - *CAP. XXXV*
288 quando chiedevi consolazione e aiuto; **ho** lasciata la carità per la - *CAP. XXXV*
289 cuore: che vuoi da me? vattene. Ne **ho** visti morire qui degli offesi - *CAP. XXXV*
290 non potersi umiliare davanti all'offeso: **ho** pianto con gli uni e con gli - *CAP. XXXV*
291 uni e con gli altri; ma con te che **ho** da fare? - Ah gli perdono! - *CAP. XXXV*
292 - Lo so, - rispose Renzo. - **Ho** odiato anch'io: io, che t'ho - *CAP. XXXV*
293 - Ho odiato anch'io: io, che t' **ho** ripreso per un pensiero, per - *CAP. XXXV*
294 che odiavo da gran tempo, io l' **ho** ucciso. - Sì, ma un - *CAP. XXXV*
295 in cuore il sentimento che dopo **ho** avuto sempre, e che ho - *CAP. XXXV*
296 che dopo ho avuto sempre, e che **ho** ancora, per l'uomo ch'io - *CAP. XXXV*
297 mai perdonato davvero; capisco che **ho** parlato da bestia, e non da - *CAP. XXXV*
298 - oh Signor benedetto! - Lucia! v' **ho** trovata! vi trovo! siete - *CAP. XXXVI*
299 che maniera? perché? La peste! - L' **ho** avuta. E voi...? - Ah!... - *CAP. XXXVI*
300 io. E di mia madre...? - Non l' **ho** vista, perché è a Pasturo; - *CAP. XXXVI*
301 Avete bisogno che ve lo dica? Chi **ho** io a cui pensi? Non mi - *CAP. XXXVI*
302 qui Dio m'ha sempre assistita, che **ho** trovato un'anima buona, - *CAP. XXXVI*
303 Qui? dove? Come lo sapete? - Gli **ho** parlato poco fa; sono stato - *CAP. XXXVI*
304 l'ha avuta la peste? - Ah Lucia! **ho** paura, ho paura pur troppo. - *CAP. XXXVI*
305 la peste? - Ah Lucia! ho paura, **ho** paura pur troppo... - e - *CAP. XXXVI*
306 dal lettuccio, e si ravvicinava a lui: - **ho** paura che l'abbia adesso! - - *CAP. XXXVI*
307 così?... E l'anima di quel poverino? Io **ho** bensì pregato, e pregherò - *CAP. XXXVI*
308 pregato, e pregherò per lui: di cuore **ho** pregato, proprio come se - *CAP. XXXVI*
309 lui, e che preghi per me, che n' **ho** bisogno tanto tanto! Ma, - *CAP. XXXVI*
310 quel disgraziato! Lo sa il Signore se gli **ho** perdonato di cuore; ma voi.. - *CAP. XXXVI*
311 cose! dopo tante promesse! Cosa v' **ho** fatto io, dopo che ci siamo - *CAP. XXXVI*
312 io, dopo che ci siamo lasciati? Perché **ho** patito, mi trattate così? - *CAP. XXXVI*
313 ho patito, mi trattate così? perché **ho** avuto delle disgrazie? - *CAP. XXXVI*
314 del mondo m'ha perseguitato? perché **ho** passato tanto tempo fuori di - *CAP. XXXVI*
315 da voi? perché, al primo momento che **ho** potuto, son venuto a - *CAP. XXXVI*
316 notte, un momento come questo non l' **ho** mai passato. M'avete - *CAP. XXXVI*
317 - ebbene? - La c'è: l' **ho** trovata! - In che stato? - - *CAP. XXXVI*
318 m'ha detto Renzo? - È un voto che **ho** fatto alla Madonna... oh! in - *CAP. XXXVI*
319 del Signore e della Madonna!... non ci **ho** pensato. - Il Signore, - *CAP. XXXVI*
320 al quale v'eravate già obbligata. - **Ho** fatto male? - No, poverina, - *CAP. XXXVI*
321 fatta alla Madonna? Io allora l' **ho** fatta proprio di cuore... - - *CAP. XXXVI*
322 e che essa ha ricevuta da Dio? Io **ho** veduto in che maniera voi - *CAP. XXXVI*
323 alta, a Lucia: - con l'autorità che **ho** dalla Chiesa, vi dichiaro - *CAP. XXXVI*
324 è il resto di quel pane... il primo che **ho** chiesto per carità; quel - *CAP. XXXVI*
325 sottovoce, - voglio farle io il corredo. N' **ho** troppa della roba; e di - *CAP. XXXVI*
326 quelli che dovevan goderla con me, non **ho** più nessuno! - Così, - - *CAP. XXXVI*
327 Se me la volesse ora concedere, **ho** bisogno che tutti quelli che - *CAP. XXXVI*
328 - disse Lucia al promesso sposo: - che **ho** trovata qui un'altra madre, - *CAP. XXXVI*
329 bisogno di danari, - disse Renzo, - **ho** qui tutti quelli che m'avete - *CAP. XXXVI*
330 no, - interruppe la vedova: - ne **ho** io anche troppi. - Andiamo, - *CAP. XXXVI*
331 veniva sempre a galla un pensierino: l' **ho** trovata; è guarita; è mia! - *CAP. XXXVII*
332 tra tanti morti e moribondi! " E l' **ho** trovata viva! " concludeva. - *CAP. XXXVII*
333 - soggiunse: - quel fagottino che **ho** lasciato su in camera, va' a - *CAP. XXXVII*
334 prima che s'asciughi questa roba che **ho** addosso...! Tornato col - *CAP. XXXVII*
335 ne sarà mancato; ma da mangiare... - **Ho** trovato da comprar due - *CAP. XXXVII*
336 bella tirata! Però questo è nulla! Ne **ho** da raccontartene per tutta - *CAP. XXXVII*
337 ci voleva meno di quel bucatino che **ho** avuto. E quel che m'hanno - *CAP. XXXVII*
338 prevenne dicendo: - Lucia è guarita: l' **ho** veduta ierlaltro; vi saluta; - *CAP. XXXVII*
339 vi saluta; verrà presto. E poi ne **ho** , ne ho delle cose da dirvi. - *CAP. XXXVII*
340 verrà presto. E poi ne ho, ne **ho** delle cose da dirvi. Tra la - *CAP. XXXVII*
341 offrì anche a lei danari, dicendo: - gli **ho** qui tutti, vedete, que' tali: - *CAP. XXXVII*
342 No, no, - disse Agnese: - ne **ho** ancora più del bisogno per - *CAP. XXXVII*

343 da un'altra parte di bei danari, con cui **ho** potuto rimettere ogni cosa. - *CAP. XXXVII*
344 altrove; e questo e quest'altro. - **Ho** inteso, - disse Renzo: - lei - *CAP. XXXVIII*
345 che fare, - disse don Abbondio: - v' **ho** forse detto di no? Io non - *CAP. XXXVIII*
346 ché a Lucia farò io da mamma: e **ho** proprio voglia di vedere - *CAP. XXXVIII*
347 queste montagne, questo lago, di cui **ho** sentito tanto parlare; e il - *CAP. XXXVIII*
348 ho sentito tanto parlare; e il poco che n' **ho** già visto, mi pare una - *CAP. XXXVIII*
349 fosse morto bene. A buon conto, finora **ho** detto per lui de' - *CAP. XXXVIII*
350 - Sicuro, - disse don Abbondio: - l' **ho** sentito nominar più d'una - *CAP. XXXVIII*
351 verità, ci sono andato appunto perché **ho** pensato: qualcosa là si - *CAP. XXXVIII*
352 E più d'uno m'ha detto lo stesso. **Ho** poi incontrato Ambrogio - *CAP. XXXVIII*
353 padrone. Lo vuol sentire, Ambrogio? L' **ho** fatto aspettar qui fuori - *CAP. XXXVIII*
354 ché adesso lo possiamo dire. - Io gli **ho** perdonato di cuore, - - *CAP. XXXVIII*
355 più niente, dopo tanto tempo; e poi **ho** la consolazione di - *CAP. XXXVIII*
356 vi dirò in chiesa; e intanto, sapete cos' **ho** pensato per servirvi - *CAP. XXXVIII*
357 Per domenica ne **ho** già... uno... due... tre; - *CAP. XXXVIII*
358 lei, - disse questa. - Sicuro che **ho** voglia di scherzare: e mi - *CAP. XXXVIII*
359 fare i conti, non so chi avanzerebbe. Io **ho** perdonato tutto: non ne - *CAP. XXXVIII*
360 scriverne a sua eminenza; ma ora che **ho** l'onore... - Si trovan qui? - - *CAP. XXXVIII*
361 più conveniente. In questa calamità, **ho** perduto i due soli figli - *CAP. XXXVIII*
362 figli che avevo, e la madre loro, e **ho** avute tre eredità - *CAP. XXXVIII*
363 mi dà tanto coraggio, sì signore, che **ho** un espediente da - *CAP. XXXVIII*
364 secondo che le parrà meglio: io **ho** parlato per ubbidienza. Il - *CAP. XXXVIII*
365 è capace: e io posso dirlo, che l' **ho** battezzato, e l'ho veduto - *CAP. XXXVIII*
366 posso dirlo, che l'ho battezzato, e l' **ho** veduto venir su: e poi, se - *CAP. XXXVIII*
367 nessuno gli dà fastidio; e, come le **ho** detto, lui pensa - *CAP. XXXVIII*
368 fare addirittura una tavola sola. Ve l' **ho** dato per un brav'uomo, - *CAP. XXXVIII*
369 per un originale, come si direbbe ora; v' **ho** detto ch'era umile, non - *CAP. XXXVIII*
370 E quando me lo dicevate voi altri, v' **ho** mai risposto altro, se non - *CAP. XXXVIII*
371 buona giovine? È una contadina! V' **ho** detto mai che v'avrei - *CAP. XXXVIII*
372 per governarsi meglio in avvenire. - **Ho** imparato, - diceva, - a - *CAP. XXXVIII*
373 - diceva, - a non mettermi ne' tumulti: **ho** imparato a non predicare - *CAP. XXXVIII*
374 ho imparato a non predicare in piazza: **ho** imparato a guardare con - *CAP. XXXVIII*
375 ho imparato a guardare con chi parlo: **ho** imparato a non alzar - *CAP. XXXVIII*
376 imparato a non alzar troppo il gomito: **ho** imparato a non tenere in - *CAP. XXXVIII*
377 lì d'intorno gente che ha la testa calda: **ho** imparato a non attaccarmi - *CAP. XXXVIII*

honesta *1*

1 buscarti una taglia per rapto di donna **honesta** , per giunta di quelle che - *CAP. XI*

honestas *1*

1 Cultus disparitas, vis, ordo, ligamen, **honestas** , Si sis affinis,... - cominciava - *CAP. II*

horrori *1*

1 in angusto Teatro luttuose Traggedie d' **horrori** , e Scene di - *INTRODUZIONE*

hostibus *1*

1 nome di nemici della patria: pro patriae **hostibus** , dice il Ripamonti. Di - *CAP. XXXI*

humana *1*

1 se arte e fattura diabolica, attesoché l' **humana** malitia per sé - *INTRODUZIONE*

huomini *2*

1 tenebrosi, malvaggità e sevitie che dagl' **huomini** temerarij si vanno - *INTRODUZIONE*
2 diggiuna della Filosofia: che quanto agl' **huomini** in essa versati, - *INTRODUZIONE*

hynojosa *2*

1 de Mendozza, Marchese de la **Hynojosa** , Gentiluomo etc., - *CAP. I*
2 Sua Eccellenza (il marchese de la **Hynojosa**) che chi porterà i capelli - *CAP. III*

1	coll'ago finissimo dell'ingegno	**i**	fili d'oro e di seta, che	- *INTRODUZIONE*
2	evidente, e da verun negata non essere	**i**	nomi se non puri	- *INTRODUZIONE*
3	modo. Una tale indagine dissipò tutti	**i**	nostri dubbi: a ogni	- *INTRODUZIONE*
4	città. Ai tempi in cui accaddero	**i**	fatti che prendiamo a raccontare,	- *CAP. I*
5	e sempre qualcosa nuovi, secondo che	**i**	diversi punti piglian più o meno	- *CAP. I*
6	e buttando con un piede verso il muro	**i**	ciottoli che facevano inciampo nel	- *CAP. I*
7	del sole già scomparso, scappando per	**i**	fessi del monte opposto, si	- *CAP. I*
8	arrivava che all'anche del passeggiero.	**I**	muri interni delle due viottole, in	- *CAP. I*
9	e doversi ritenere bravi e vagabondi...	**i**	quali, essendo forestieri o del paese,	- *CAP. I*
10	che, al solo rimbombo di esse, tutti	**i**	bravi siano scomparsi per sempre.	- *CAP. I*
11	lui di quanto danno e rovine sieno...	**i**	bravi e vagabondi, e del pessimo	- *CAP. I*
12	e ripubblicare la solita grida contro	**i**	bravi, il giorno 5 ottobre del `6´-,	- *CAP. I*
13	trattiamo, c'era de' bravi tuttavia. Che	**i**	due descritti di sopra stessero ivi ad	- *CAP. I*
14	subito in fretta a se stesso, se, tra	**i**	bravi e lui, ci fosse qualche uscita	- *CAP. I*
15	della coscienza lo rassicurava alquanto:	**i**	bravi però s'avvicinavano,	- *CAP. I*
16	sulla strada dinanzi; nessuno, fuorché	**i**	bravi. Che fare? tornare indietro,	- *CAP. I*
17	il pericolo, vi corse incontro, perché	**i**	momenti di quell'incertezza erano	- *CAP. I*
18	- rispose subito don Abbondio, alzando	**i**	suoi dal libro, che gli restò	- *CAP. I*
19	Il povero curato non c'entra: fanno	**i**	loro pasticci tra loro, e poi... e poi	- *CAP. I*
20	un banco a riscotere; e noi... noi siamo	**i**	servitori del comune. - Or bene, -	- *CAP. I*
21	una promessa, o un complimento.	**I**	bravi le presero, o mostraron di	- *CAP. I*
22	private. Le leggi anzi diluviavano;	**i**	delitti erano enumerati, e	- *CAP. I*
23	che abbiam riportati delle gride contro	**i**	bravi, ne sono un piccolo, ma fedel	- *CAP. I*
24	molte vessazioni a quelle che	**i**	pacifici e i deboli già soffrivano da'	- *CAP. I*
25	molte vessazioni a quelle che i pacifici e	**i**	deboli già soffrivano da'	- *CAP. I*
26	smovere. Tali eran gli asili, tali	**i**	privilegi d'alcune classi, in parte	- *CAP. I*
27	delle gride dirette a comprimere	**i**	violenti, questi cercavano nella loro	- *CAP. I*
28	questi cercavano nella loro forza reale	**i**	nuovi mezzi più opportuni, per	- *CAP. I*
29	in un convento, in un palazzo, dove	**i**	birri non avrebber mai osato metter	- *CAP. I*
30	estendere le sue immunità, la nobiltà	**i**	suoi privilegi, il militare le sue	- *CAP. I*
31	privilegi, il militare le sue esenzioni.	**I**	mercanti, gli artigiani erano arrolati	- *CAP. I*
32	arrolati in maestranze e in confraternite,	**i**	giurisperiti formavano una lega, i	- *CAP. I*
33	i giurisperiti formavano una lega,	**i**	medici stessi una corporazione.	- *CAP. I*
34	sua destrezza, le forze riunite di molti.	**I**	più onesti si valevan di questo	- *CAP. I*
35	vantaggio a difesa soltanto; gli astuti e	**i**	facinorosi ne approfittavano, per	- *CAP. I*
36	condurre a termine ribalderie, alle quali	**i**	loro mezzi personali non sarebber	- *CAP. I*
37	si curava di que' vantaggi, per ottenere	**i**	quali facesse bisogno d'adoperarsi	- *CAP. I*
38	principalmente nello scansar tutti	**i**	contrasti, e nel cedere, in quelli che	- *CAP. I*
39	d'inchini e di rispetto gioviale, anche	**i**	più burberi e sdegnosi, a fargli un	- *CAP. I*
40	il pover'uomo era riuscito a passare	**i**	sessant'anni, senza gran burrasche.	- *CAP. I*
41	prediletta, con la quale sigillava sempre	**i**	discorsi su queste materie: che a un	- *CAP. I*
42	accadon mai brutti incontri. Pensino ora	**i**	miei venticinque lettori che	- *CAP. I*
43	rimanendo celibe, per aver rifiutati tutti	**i**	partiti che le si erano offerti, come	- *CAP. I*
44	aver respinti sempre più debolmente	**i**	nuovi e più incalzanti assalti di lei,	- *CAP. I*
45	ho sempre veduto che a chi sa mostrare	**i**	denti, e farsi stimare, gli si porta	- *CAP. I*
46	don Abbondio ricapitolò subito	**i**	suoi disegni della notte, si	- *CAP. II*
47	vi compatisco, povero giovane; e	**i**	superiori... basta, non si può dir	- *CAP. II*
48	- Ch'è stato un mio sbaglio. - E	**i**	discorsi del mondo? - Dite pure a	- *CAP. II*
49	- Oh! vi par egli ch'io sappia	**i**	segreti del mio padrone? " L'ho	- *CAP. II*
50	- pensò Renzo: - questi non sono	**i**	superiori ". - Via, - disse poi,	- *CAP. II*
51	parlerà ora, signor curato? Tutti sanno	**i**	fatti miei, fuori di me. Voglio	- *CAP. II*
52	bocca di lui, con le braccia tese, e	**i**	pugni stretti all'indietro. - Don	- *CAP. II*
53	se nulla fosse stato. Risparmio al lettore	**i**	lamenti, le condoglianze, le accuse,	- *CAP. II*
54	le condoglianze, le accuse, le difese,	**i**	" voi sola potete aver parlato ", e i	- *CAP. II*
55	i " voi sola potete aver parlato ", e	**i**	" non ho parlato ", tutti i pasticci	- *CAP. II*
56	parlato ", e i " non ho parlato ", tutti	**i**	pasticci in somma di quel colloquio.	- *CAP. II*
57	di far qualcosa di strano e di terribile.	**I**	provocatori, i soverchiatori, tutti	- *CAP. II*
58	di strano e di terribile. I provocatori,	**i**	soverchiatori, tutti coloro che, in	- *CAP. II*
59	di dentro, e guardata al di fuori; che	**i**	soli amici e servitori ben conosciuti	- *CAP. II*
60	mira, sparava, lo vedeva cadere e dare	**i**	tratti, gli lanciava una maledizione,	- *CAP. II*
61	a traverso di quelle bieche fantasie,	**i**	migliori pensieri a cui era avvezza	- *CAP. II*

62 chinandola sul busto, e aggrottando **i** lunghi e neri sopraccigli, mentre - *CAP. II*
63 **I** neri e giovanili capelli, spartiti - *CAP. II*
64 amor del cielo! Il Signore c'è anche per **i** poveri; e come volete che ci aiuti, - *CAP. III*
65 lo sposo! lo sposo! Così, attraversando **i** campi o, come dicon colà, i - *CAP. III*
66 i campi o, come dicon colà, **i** luoghi, se n'andò per viottole, - *CAP. III*
67 tante passioni, accompagnava col gesto **i** pensieri che gli passavan a tumulto - *CAP. III*
68 aria, come per minaccia, e, in tutti **i** modi, dava loro di fiere scosse, e - *CAP. III*
69 si sentì preso da quella suggezione che **i** poverelli illetterati provano in - *CAP. III*
70 signore e d'un dotto, e dimenticò tutti **i** discorsi che aveva preparati; ma - *CAP. III*
71 su tre pareti del quale eran distribuiti **i** ritratti de' dodici Cesari; la quarta, - *CAP. III*
72 volete interrogare, perché avete già **i** vostri disegni in testa. - Mi scusi, - *CAP. III*
73 esercitano concussioni et opprimono **i** più deboli in varii modi, come in - *CAP. III*
74 o rammentarsi che, a quel tempo, **i** bravi di mestiere, e i facinorosi - *CAP. III*
75 a quel tempo, i bravi di mestiere, e **i** facinorosi d'ogni genere, usavan - *CAP. III*
76 de la Hynojosa) che chi porterà **i** capelli di tal lunghezza che - *CAP. III*
77 maggior decoro e sanità loro, portare **i** capelli tanto lunghi, quanto sia - *CAP. III*
78 distintivo de' bravacci e degli scapestrati; **i** quali poi da ciò vennero - *CAP. III*
79 d'aver sentito, nella sua fanciullezza, o **i** parenti, o il maestro, o qualche - *CAP. III*
80 giovine calunniato. E con lui prenderò **i** concerti opportuni, per finir l'affare - *CAP. III*
81 parere. Ma, nel mentre che bilanciavano **i** partiti, si sentì un picchietto - *CAP. III*
82 delle noci. - Va' a prender le noci per **i** padri, - disse Agnese. Lucia s'alzò, - *CAP. III*
83 che non aveva mai sentito dire che **i** cappuccini sapessero far noci. - *CAP. III*
84 le parti, e la torna a distribuire a tutti **i** fiumi. Qui ricomparve Lucia, col - *CAP. III*
85 anzi uomo di molta autorità, presso **i** suoi, e in tutto il contorno; ma tale - *CAP. III*
86 rispetto, e col più amaro disprezzo: e **i** cappuccini, forse più d'ogni - *CAP. III*
87 dispettoso insieme e mortificato, gettò **i** capponi sur una tavola; e fu - *CAP. III*
88 galantuomo, da uno che aiuta veramente **i** poverelli! - E raccontò il suo - *CAP. III*
89 come spiegandosi rapidamente, giù per **i** pendìi, e nella valle. Un venticello - *CAP. IV*
90 abitudini signorili; e gli adulatori, tra **i** quali era cresciuto, l'avevano - *CAP. IV*
91 questi veramente avrebber dovuto essere **i** suoi compagni; soltanto gli avrebbe - *CAP. IV*
92 spontaneo e sincero per l'angherie e per **i** soprusi: orrore reso ancor più vivo - *CAP. IV*
93 un aiuto più vigoroso, doveva scegliere **i** più arrischiati, cioè i più ribaldi; e - *CAP. IV*
94 doveva scegliere i più arrischiati, cioè **i** più ribaldi; e vivere co' birboni, - *CAP. IV*
95 de' vostri pari fosse legge per **i** pari miei. I bravi dell'uno e - *CAP. IV*
96 vostri pari fosse legge per i pari miei. **I** bravi dell'uno e dell'altro eran - *CAP. IV*
97 Così s'avventarono l'uno all'altro; **i** servitori delle due parti si - *CAP. IV*
98 Lodovico mirava piùttosto a scansare **i** colpi, e a disarmare il nemico, che - *CAP. IV*
99 quasi a un punto col povero Cristoforo. **I** bravi del gentiluomo, visto ch'era - *CAP. IV*
100 dalla folla, quasi fuor di sentimento; e **i** frati lo ricevettero dalle mani del - *CAP. IV*
101 fatto per sua difesa: c'è stato tirato per **i** capelli. Lodovico non aveva mai, - *CAP. IV*
102 nelle mani del frate chirurgo (**i** cappuccini ne avevano - *CAP. IV*
103 il cui impiego particolare era d'assistere **i** moribondi, e che aveva spesso - *CAP. IV*
104 più vivamente e più distintamente **i** sentimenti ch'eran confusi e - *CAP. IV*
105 quand'io arrivai. Frattanto, gli accessi e **i** contorni del convento - *CAP. IV*
106 Lodovico ebbe potuto raccogliere **i** suoi pensieri, chiamato un frate - *CAP. IV*
107 Lodovico veniva molto a proposito per **i** suoi ospiti, i quali, per cagion sua, - *CAP. IV*
108 molto a proposito per i suoi ospiti, **i** quali, per cagion sua, erano in un - *CAP. IV*
109 il popolo, attirarsi il biasimo di tutti **i** cappuccini dell'universo, per aver - *CAP. IV*
110 in somma un nemico che depon l'armi. **I** parenti del morto potevan poi - *CAP. IV*
111 che ne usciva con onore; contenti **i** frati, che salvavano un uomo e i - *CAP. IV*
112 i frati, che salvavano un uomo e **i** loro privilegi, senza farsi alcun - *CAP. IV*
113 senza farsi alcun nemico; contenti **i** dilettanti di cavalleria, che - *CAP. IV*
114 famiglia. Fece avvertire in fretta tutti **i** parenti che, all'indomani, a - *CAP. IV*
115 per me; ma non sarà mai ch'io rifiuti **i** suoi doni. Io sto per mettermi in - *CAP. IV*
116 riconciliazione, la mansuetudine furono **i** temi della conversazione. E taluno, - *CAP. IV*
117 medesimo aveva detto; e borbottava tra **i** denti: - diavolo d'un frate! - (- *CAP. IV*
118 assegnati, di predicare e d'assistere **i** moribondi, non lasciava mai - *CAP. IV*
119 di lei, era già in pensiero per **i** suoi pericoli, e sentiva - *CAP. IV*
120 scrupolosa che spesso tormenta **i** buoni. Ma, intanto che noi siamo - *CAP. IV*
121 intanto che noi siamo stati a raccontare **i** fatti del padre Cristoforo, è - *CAP. IV*
122 alle donne, dovette accorgersi che **i** suoi presentimenti non eran falsi. - *CAP. V*

sur un panchetto a tre piedi, troncò **i** complimenti, dicendo a Lucia: - *- CAP. V*
ora alzava gli occhi al cielo, ora batteva **i** piedi. Terminata la storia, si coprì *- CAP. V*
quanto scarsi, quanto incerti e pericolosi **i** ripieghi. " Mettere un po' di *- CAP. V*
il povero frate, se potessi tirar dalla mia **i** miei frati di qui, que' di Milano! *- CAP. V*
spaccia per partigiano de' cappuccini: e **i** suoi bravi non son venuti più d'una *- CAP. V*
rivedrete -. Detto questo, troncò tutti **i** ringraziamenti e le benedizioni, e *- CAP. V*
pure avanti: qui non si fanno aspettare **i** cappuccini: noi siamo amici del *- CAP. V*
Del bene, - continuò mormorando tra **i** denti, e rincamminandosi, - se ne *- CAP. V*
la questione che s'agitava caldamente tra **i** commensali. Un servitore, portando *- CAP. V*
ambasciator non porta pena. E, **i** proverbi, signor conte, sono la *- CAP. V*
Mi dica un poco, di grazia, se **i** feciali che gli antichi Romani *- CAP. V*
come volete che il giudice parli, quando **i** litiganti non vogliono stare zitti? - *- CAP. V*
un servitore. - Scuse magre: - gridarono **i** due cugini: - vogliamo la sentenza! *- CAP. V*
I commensali si guardarono l'un con *- CAP. V*
il punto d'onore: impunità per tutti **i** mascalzoni. Per buona sorte che il *- CAP. V*
un papa deve sempre metter bene tra **i** principi cristiani; ma il conte duca *- CAP. V*
a dugent'anni, per sentir cosa diranno **i** posteri, di questa bella pretensione. *- CAP. V*
nessuno può mai vantarsi di conoscere **i** suoi disegni; e quegli stessi che *- CAP. V*
in esecuzione, quegli stessi che scrivono **i** dispacci, non ne capiscon niente. Io *- CAP. V*
Così si chiamavano allora, per ischerno, **i** Francesi, dai principi di Navarra, *- CAP. V*
A tale scongiuro, convenne bere. Tutti **i** commensali proruppero in *- CAP. V*
un liquor simile non si trova in tutti **i** ventidue regni del re nostro signore, *- CAP. V*
che Dio guardi: dichiaro e definisco che **i** pranzi dell'illustrissimo signor don *- CAP. V*
ben definito! - gridarono, a una voce, **i** commensali: ma quella parola, *- CAP. V*
diceva uno: - sono gl'incettatori... - E **i** fornai, - diceva un altro: - che *- CAP. V*
per voce pubblica, son conosciuti come **i** più ricchi e i più cani, e impiccarli. *- CAP. V*
son conosciuti come i più ricchi e **i** più cani, e impiccarli. - Esempi! *- CAP. V*
quanto importasse di non guastare **i** fatti suoi o, ciò ch'era assai più, *- CAP. VI*
fatti suoi o, ciò ch'era assai più, **i** fatti altrui, corresse e temperò le *- CAP. VI*
sopra di loro, e che le loro grida, **i** loro gemiti sono ascoltati lassù. *- CAP. VI*
Il predicatore in casa! Non l'hanno che **i** principi. - E quel Dio che chiede *- CAP. VI*
albero agitato ricompone naturalmente **i** suoi rami, e riceve la grandine *- CAP. VI*
d'ogni altro, le più antiche tradizioni, e **i** più minuti particolari. In faccia al *- CAP. VI*
esclamazione, qualche rimprovero tra **i** denti a' suoi colleghi di servizio; i *- CAP. VI*
tra i denti a' suoi colleghi di servizio; **i** quali se ne ridevano, e prendevano *- CAP. VI*
il lettore. Dopo la partenza del frate, **i** tre rimasti erano stati qualche *- CAP. VI*
marito. Bisogna che il curato senta, che **i** testimoni sentano; e il matrimonio *- CAP. VI*
che ne aveva sospetto, stava all'erta; ma **i** due diavoli seppero far così bene, *- CAP. VI*
o rifiuto nella via ordinaria, così **i** parrochi mettevan gran cura a *- CAP. VI*
- Perché? - domandarono a un tratto **i** due giovani. - Perché... perché, *- CAP. VI*
perché, quando lo volete sapere, **i** religiosi dicono che veramente è *- CAP. VI*
una scappata grossa; me l'avete fatta ". **I** religiosi devon parlar così. Ma *- CAP. VI*
- Piano, - disse Agnese. - E **i** testimoni? Trovar due che *- CAP. VI*
sopravvivere. Mentre Renzo barattava **i** saluti con la famiglia, Tonio *- CAP. VI*
meno aspettata; e le donne, e anche **i** bimbi (giacché, su questa materia, *- CAP. VI*
giacché la miseria aveva divezzati tutti **i** frequentatori di quel luogo di *- CAP. VI*
di sicuro che, presentandosegli davanti **i** due sposi, con due testimoni, e *- CAP. VI*
tentennava mollemente il capo; ma **i** due infervorati le badavan poco, *- CAP. VI*
a quello che fanno in una vela allentata **i** soffi ripetuti del vento, *- CAP. VI*
dove il bisogno lo chiede, a premunire **i** luoghi minacciati, a raccoglier le *- CAP. VII*
- Vorrei sapere, - gridò, digrignando **i** denti, e alzando la voce, quanto *- CAP. VII*
Renzo! - disse Lucia, a stento, tra **i** singhiozzi: - non v'ho mai visto *- CAP. VII*
E quand'anche... Dio liberi!... contro **i** poveri c'è sempre giustizia. - La *- CAP. VII*
mendico, né rifinito né cencioso come **i** suoi pari, e con un non so che d' *- CAP. VII*
profezia, si sentiva venir, come si dice, **i** bordoni, e stava quasi per deporre *- CAP. VII*
che que' signori eran partiti, lasciando **i** loro rispetti: - e il conte Attilio? - *- CAP. VII*
Si mosse, e, alla porta, trovò **i** sei ribaldi tutti armati, i quali, *- CAP. VII*
porta, trovò i sei ribaldi tutti armati, **i** quali, fatto ala, e inchinatolo, gli *- CAP. VII*
uscì, e andò passeggiando verso Lecco. **I** contadini, gli artigiani, al vederlo *- CAP. VII*
la cosa era come tra due potentati, **i** quali non abbiano nulla da *- CAP. VII*
Attilio, appena sparecchiato, e andati via **i** servitori. - San Martino non è *- CAP. VII*

184	paghiate subito; perché passeranno tutti	**i**	santi del lunario, prima che... -	*- CAP. VII*
185	Non son pesci che si piglino tutti	**i**	giorni, né con tutte le reti. Siate	*- CAP. VII*
186	sicurezza che nessuno verrà a guastare	**i**	fatti nostri. - Va bene; e poi?	*- CAP. VII*
187	anche di rivolgere, con falsi indizi,	**i**	sospetti altrove, d'impor silenzio	*- CAP. VII*
188	veniva per levarne a occhio la pianta:	**i**	falsi viandanti eran suoi ribaldi,	*- CAP. VII*
189	suoi ribaldi, ai quali, per operare sotto	**i**	suoi ordini, bastava una	*- CAP. VII*
190	Il povero vecchio trottava ancora;	**i**	tre esploratori arrivavano al loro	*- CAP. VII*
191	Quando Renzo e	**i**	due compagni giunsero all'osteria,	*- CAP. VII*
192	l'apertura lasciata da quella cariatide.	**I**	due compagni dovettero far la	*- CAP. VII*
193	un'interpretazione di tutti que' segni: ma	**i**	loro aspetti non indicavano altro	*- CAP. VII*
194	nostro mestiere, è di non domandare	**i**	fatti degli altri: tanto che, fin le	*- CAP. VII*
195	oste non ne vada di mezzo, quelli sono	**i**	galantuomini. Però, se si può	*- CAP. VII*
196	era un uomo così fatto, che, in tutti	**i**	suoi discorsi, faceva professione	*- CAP. VII*
197	eh? La cena non fu molto allegra.	**I**	due convitati avrebbero voluto	*- CAP. VII*
198	dell'osteria, si voltò indietro, e vide che	**i**	due che aveva lasciati seduti in	*- CAP. VII*
199	Ma	**i**	due, quando s'accorsero d'essere	*- CAP. VII*
200	venivan dal campo, portandosi in collo	**i**	bambini, e tenendo per la mano	*- CAP. VII*
201	collo i bambini, e tenendo per la mano	**i**	ragazzi più grandini, ai quali	*- CAP. VII*
202	degli usci, si vedevan luccicare qua e là	**i**	fuochi accesi per le povere cene:	*- CAP. VII*
203	cene: si sentiva nella strada barattare	**i**	saluti, e qualche parola, sulla	*- CAP. VII*
204	e più delle parole, si sentivano	**i**	tocchi misurati e sonori della	*- CAP. VII*
205	finir del giorno. Quando Renzo vide che	**i**	due indiscreti s'eran ritirati,	*- CAP. VII*
206	esser visti. Per viottole, tra gli orti e	**i**	campi, arrivaron vicino a quella	*- CAP. VII*
207	vicino a quella casa, e lì si divisero.	**I**	due promessi rimaser nascosti	*- CAP. VII*
208	e chinati, entraron nell'andito, dov'erano	**i**	due fratelli ad aspettarli. Renzo	*- CAP. VIII*
209	neppur per uno. Giunti sul pianerottolo,	**i**	due fratelli s'avvicinarono all'uscio	*- CAP. VIII*
210	Lucia, come se fosse scoperta. Entrati	**i**	fratelli, Tonio si tirò dietro	*- CAP. VIII*
211	il respiro; e si nascosero dietro	**i**	due fratelli. Intanto don	*- CAP. VIII*
212	martello. Ton, ton, ton, ton:	**i**	contadini balzano a sedere sul	*- CAP. VIII*
213	i contadini balzano a sedere sul letto;	**i**	giovinetti sdraiati sul fenile,	*- CAP. VIII*
214	- Molte donne consigliano, pregano	**i**	mariti, di non moversi, di lasciar	*- CAP. VIII*
215	alcuni s'alzano, e vanno alla finestra:	**i**	poltroni, come se si arrendessero	*- CAP. VIII*
216	alle preghiere, ritornan sotto:	**i**	più curiosi e più bravi scendono	*- CAP. VIII*
217	vegliavano, non lontano, ritte e vestite:	**i**	bravi in un luogo, Agnese e	*- CAP. VIII*
218	Mentre costoro sono in tali faccende,	**i**	due che fan la guardia all'uscio	*- CAP. VIII*
219	acchiappare a uno a uno, anche	**i**	villani ce ne daranno. Vergogna!	*- CAP. VIII*
220	dietro l'altra. Avevan quasi appena alzati	**i**	calcagni, quando scoccò la	*- CAP. VIII*
221		**I**	due sposi rimasti promessi si	*- CAP. VIII*
222	videro in una siepe, dentro, e via per	**i**	campi. Non s'eran forse	*- CAP. VIII*
223	da fare, nessuno una risposta da dare.	**I**	primi arrivati corsero alla porta	*- CAP. VIII*
224	alzando la voce, proposero d'inseguire	**i**	rapitori: che era un'infamità; e	*- CAP. VIII*
225	a portar via le donne, come il nibbio	**i**	pulcini da un'aia deserta. Nuova	*- CAP. VIII*
226	Tornata questa deserta e silenziosa,	**i**	discorsi continuaron nelle case, e	*- CAP. VIII*
227	cara la speranza di morir di malattia.	**I**	nostri fuggiaschi camminarono un	*- CAP. VIII*
228	l'incalzare continuo di que' rintocchi,	**i**	quali, quanto, per l'allontanarsi,	*- CAP. VIII*
229	lugubre e sinistro. Finalmente cessarono.	**I**	fuggiaschi allora, trovandosi in un	*- CAP. VIII*
230	scusa. - Ora torna a casa, perché	**i**	tuoi non abbiano a star più in	*- CAP. VIII*
231	dovesse contenersi la soluzione di tutti	**i**	suoi dubbi. S'acquietò, e disse: -	*- CAP. VIII*
232	davanti all'altare, s'accostò ai ricoverati,	**i**	quali stavano sospesi aspettando,	*- CAP. VIII*
233	tranquilli in casa, prima che arrivassero	**i**	malandrini. Nessuno lo	*- CAP. VIII*
234	ci avete messi Voi: possiamo offrirvi	**i**	nostri guai; e diventano un	*- CAP. VIII*
235	vostro amico, concedetegli tutti	**i**	beni che noi possiamo desiderare	*- CAP. VIII*
236	fra Cristoforo, andò verso la sagrestia;	**i**	viaggiatori usciron di chiesa; e fra	*- CAP. VIII*
237	che s'andava allontanando dal lido.	**I**	passeggieri silenziosi, con la testa	*- CAP. VIII*
238	con la testa voltata indietro, guardavano	**i**	monti, e il paese rischiarato dalla	*- CAP. VIII*
239	e là di grand'ombre. Si distinguevano	**i**	villaggi, le case, le capanne: il	*- CAP. VIII*
240	si disabbelliscono, in quel momento,	**i**	sogni della ricchezza; egli si	*- CAP. VIII*
241	fuggitivo, chi aveva composti in essi tutti	**i**	disegni dell'avvenire, e n'è	*- CAP. VIII*
242	tal genere, se non tali appunto, erano	**i**	pensieri di Lucia, e poco diversi i	*- CAP. VIII*
243	erano i pensieri di Lucia, e poco diversi	**i**	pensieri degli altri due pellegrini,	*- CAP. VIII*
244	era lì pronto; il conduttore salutò	**i**	tre aspettati, li fece salire, diede	*- CAP. IX*

245	ai dotti qualche soggetto di ricerca.	**I**	nostri viaggiatori arrivaron dunque	- *CAP. IX*
246	una stanza, e ve gli accompagnò. Tra	**i**	ringraziamenti, Renzo tentò pure	- *CAP. IX*
247	come permetteva la penuria de' tempi, e	**i**	mezzi scarsi in proporzione de'	- *CAP. IX*
248	veder le donne allogate, render loro	**i**	primi servizi; ma il padre aveva	- *CAP. IX*
249	il carattere. Il tono della voce e	**i**	movimenti del volto indicavano	- *CAP. IX*
250	giovani: ma è della costola d'Adamo; e	**i**	suoi del tempo antico erano gente	- *CAP. IX*
251	hanno avuto mai una persona simile; e	**i**	suoi d'adesso, laggiù a Milano,	- *CAP. IX*
252	pure, spiccavano in quel pallore:	**i**	loro moti erano, come quelli degli	- *CAP. IX*
253	fare un piacere a' nostri buoni amici	**i**	padri cappuccini. Ma, - continuò;	- *CAP. IX*
254	- che un cavalier prepotente... non tutti	**i**	grandi del mondo si servono dei	- *CAP. IX*
255	- State zitta voi: già lo so che	**i**	parenti hanno sempre una risposta	- *CAP. IX*
256	di ciò la badessa, e prendesse poi	**i**	concerti opportuni, con la	- *CAP. IX*
257	non pensava più tanto a contenersi; e	**i**	suoi discorsi divennero a poco a	- *CAP. IX*
258	veduto in lei, e a far comprendere	**i**	motivi della sua condotta, in quello	- *CAP. IX*
259	milanese, che poteva contarsi tra	**i**	più doviziosi ddla città. Ma l'alta	- *CAP. IX*
260	che aveva destinati al chiostro tutti	**i**	cadetti dell'uno e dell'altro sesso,	- *CAP. IX*
261	Bambole vestite da monaca furono	**i**	primi balocchi che le si diedero in	- *CAP. IX*
262	in ogni discorso che riguardasse	**i**	suoi destini futuri. Se qualche	- *CAP. IX*
263	un po' rispettosa, che tanto adesca	**i**	fanciulli, quando la trovano in	- *CAP. IX*
264	colti, messo davanti a un alveare.	**I**	parenti e l'educatrici avevan	- *CAP. IX*
265	d'ogni genere. Di quando in quando,	**i**	pensieri della religione venivano a	- *CAP. IX*
266	poi d'essersi pentita, passando così	**i**	giorni e i mesi in un'incessante	- *CAP. IX*
267	pentita, passando così i giorni e	**i**	mesi in un'incessante vicenda di	- *CAP. IX*
268	per rimanervi quel mese, e far tutti	**i**	passi necessari al compimento	- *CAP. IX*
269	sul viso un bravo: non voglio. E perché	**i**	pareri gratuiti, in questo mondo,	- *CAP. IX*
270	non avvenne né una cosa né l'altra.	**I**	giorni passavano, senza che il	- *CAP. IX*
271	né con carezze, né con minacce.	**I**	parenti eran seri, tristi, burberi con	- *CAP. IX*
272	di tirarsi indietro, di rifiutar quasi	**i**	primi segni di benevolenza che	- *CAP. IX*
273	lì anche desinava, quando c'era invito.	**I**	servitori s'uniformavano, nelle	- *CAP. IX*
274	senza che subito non le s'affacciassero	**i**	dolori presenti che n'erano la	- *CAP. IX*
275	questo proposito insorgevano, è vero,	**i**	pensieri di tutta la sua vita: ma i	- *CAP. IX*
276	i pensieri di tutta la sua vita: ma	**i**	tempi eran mutati; e, nell'abisso in	- *CAP. IX*
277	misericordia; che il suo era di quelli per	**i**	quali il rimedio è più chiaramente	- *CAP. X*
278	Dopo pochi momenti, vennero	**i**	due chiamati, e vedendo lì	- *CAP. X*
279	lasciar, per dir così, chiarire	**i**	suoi pensieri, render conto a se	- *CAP. X*
280	giardin pubblico, ed era il luogo dove	**i**	signori venivano in carrozza a	- *CAP. X*
281	Sul tardi, si tornò a casa; e	**i**	servitori, scendendo in fretta con le	- *CAP. X*
282	stavano aspettando. La voce era corsa; e	**i**	parenti e gli amici venivano a fare	- *CAP. X*
283	succiarsi le congratulazioni, le lodi,	**i**	consigli della vecchia, e sentir	- *CAP. X*
284	di quella casa, avevan sempre goduto	**i**	primi onori, avevan sempre saputo	- *CAP. X*
285	pettinare, e comparve nella sala, dove	**i**	genitori e il fratello eran radunati.	- *CAP. X*
286	a que' tempi, era quel che già presso	**i**	Romani il dare la veste virile.	- *CAP. X*
287	Si smontò tra due ale di popolo, che	**i**	servitori facevano stare indietro.	- *CAP. X*
288	quelli insieme, la tenevano in suggezione	**i**	due del padre, a' quali essa,	- *CAP. X*
289	paura, non poteva lasciar di rivolgere	**i**	suoi, ogni momento. E quegli occhi	- *CAP. X*
290	viso a viso con la madre badessa. Dopo	**i**	primi complimenti, questa, con una	- *CAP. X*
291	Che però Gertrude, conoscendo	**i**	sentimenti che s'avevan per lei in	- *CAP. X*
292	indegnamente,... è obbligata d'avvertire	**i**	genitori... che se, per caso...	- *CAP. X*
293	badessa. Barattate queste poche parole,	**i**	due interlocutori s'inchinarono	- *CAP. X*
294	famiglia si mosse con lui; si rinnovarono	**i**	complimenti, e si partì. Gertrude,	- *CAP. X*
295	che veniva speso in visitar le chiese,	**i**	palazzi pubblici, le conversazioni, le	- *CAP. X*
296	pubblici, le conversazioni, le ville,	**i**	santuari: tutte le cose in somma più	- *CAP. X*
297	fatta bene; ma io doveva preveder tutti	**i**	casi. Non se ne parli più; e restiam	- *CAP. X*
298	colore la mente di chi le ascolta. Dopo	**i**	primi complimenti, - signorina, - le	- *CAP. X*
299	- è di servire a Dio, e di fuggire	**i**	pericoli del mondo. - Non sarebbe	- *CAP. X*
300	in particolare e per ordine,	**i**	sentimenti dell'animo suo in tutto	- *CAP. X*
301	tenne; concorsero, com'era da aspettarsi,	**i**	due terzi de' voti segreti ch'eran	- *CAP. X*
302	le era odiosa. Si ricordava l'arti e	**i**	raggiri che avevan messi in opera, e	- *CAP. X*
303	faceva loro scontare anticipatamente	**i**	piaceri che avrebber goduti un	- *CAP. X*
304	condannato, per dargli forza a sostenere	**i**	tormenti. Si videro, nello stesso	- *CAP. X*
305	ben presto tornarono in campo	**i**	soliti dispetti e i soliti capricci,	- *CAP. X*

306 tornarono in campo i soliti dispetti e **i** soliti capricci, tornarono a farsi - *CAP. X*
307 esercitarsi intorno a simili argomenti. **I** giudizi poi che quella - *CAP. X*
308 che non son cose da farsene maraviglia. **I** signori, chi più, chi meno, chi per - *CAP. X*
309 in quella scompigliata notte, tornavano **i** bravi al palazzotto di don Rodrigo. - *CAP. XI*
310 prese per distrugger gl'indizi, se non **i** sospetti. " In quanto ai sospetti ", - *CAP. XI*
311 volevate ch'io mi tirassi addosso tutti **i** cappuccini d'Italia? - Non so, - - *CAP. XI*
312 non poteva tenersi di non rider sotto **i** baffi, di quella bella riuscita. Ma - *CAP. XI*
313 il suo racconto. Gli fecero poi subito **i** più forti e minacciosi comandi che - *CAP. XI*
314 e da Carlandrea, quel pellegrino che **i** malandrini volevano ammazzare, e - *CAP. XI*
315 è venuto a uno di questi uomini, **i** giri divengon sì rapidi e sì - *CAP. XI*
316 subito quel suo fedele, gli mise in mano **i** quattro scudi, lo lodò di nuovo - *CAP. XI*
317 il signor podestà è amico di casa; **i** birri mi portan rispetto; e anch'io... - *CAP. XI*
318 figure come le vostre, e che vanno per **i** fatti loro, chi vuoi che non sia - *CAP. XI*
319 e particolari istruzioni. Il Griso prese **i** due compagni, e partì con faccia - *CAP. XI*
320 suo Monza e le taglie e le donne e **i** capricci de' padroni; e camminava - *CAP. XI*
321 più del bisogno, ma che, a tutti **i** segnali, mostra di voler riuscire un - *CAP. XI*
322 fermò su due piedi, dimenticando tutti **i** suoi guai, a contemplare anche da - *CAP. XI*
323 con sopra una tettoia, per riparare **i** battenti, e da una parte, una - *CAP. XI*
324 e da una parte, una casuccia per **i** gabellini. I bastioni scendevano in - *CAP. XI*
325 **I** bastioni scendevano in pendìo - *CAP. XI*
326 attentamente quelli che apparivano **i** primi. Erano un uomo, una donna - *CAP. XI*
327 e tutt'e tre in una figura strana. **I** vestiti o gli stracci infarinati; - *CAP. XI*
328 I vestiti o gli stracci infarinati; infarinati **i** visi, e di più stravolti e accesi; e - *CAP. XI*
329 che sei, - disse la madre, digrignando **i** denti verso il ragazzo. - Io non li - *CAP. XI*
330 - riprese la donna, dimenando **i** pugni, come se desse una buona - *CAP. XI*
331 di quel che ci sarebbe voluto per farne **i** due pani lasciati cadere allora dal - *CAP. XI*
332 birboni verranno a spazzar tutti **i** forni e tutti i magazzini, e non - *CAP. XI*
333 verranno a spazzar tutti i forni e tutti **i** magazzini, e non resterà più - *CAP. XI*
334 Così pensando, e guardando intanto **i** nuovi conquistatori che venivano - *CAP. XI*
335 incolti e abbandonati da' contadini, **i** quali, in vece di procacciar col - *CAP. XII*
336 truppe alloggiate ne' paesi, condotta che **i** dolorosi documenti di que' tempi - *CAP. XII*
337 di grano, reali o immaginari, **i** possessori di terre, che non lo - *CAP. XII*
338 non lo vendevano tutto in un giorno, **i** fornai che ne compravano, tutti - *CAP. XII*
339 vestita. Si diceva di sicuro dov'erano **i** magazzini, i granai, colmi, - *CAP. XII*
340 diceva di sicuro dov'erano i magazzini, **i** granai, colmi, traboccanti, - *CAP. XII*
341 **I** magistrati qualche cosa facevano: - *CAP. XII*
342 editti di quel genere. Siccome però tutti **i** provvedimenti di questo mondo, - *CAP. XII*
343 la forza e la legge riunite insieme. Se **i** fornai strillassero, non lo - *CAP. XII*
344 che l'era una cosa violenta, assediava **i** forni di continuo, per goder - *CAP. XII*
345 dovesse essere. Ma, da una parte **i** magistrati che intimavan pene, - *CAP. XII*
346 un uomo di carattere, rispondeva che **i** fornai s'erano avvantaggiati molto - *CAP. XII*
347 su ciò che aveva stabilito. Finalmente **i** decurioni (un magistrato - *CAP. XII*
348 Don Gonzalo, ingolfato fin sopra **i** capelli nelle faccende della guerra, - *CAP. XII*
349 campar tanto una parte che l'altra. **I** deputati si radunarono, o come - *CAP. XII*
350 altro, conclusero di rincarare il pane. **I** fornai respirarono; ma il popolo - *CAP. XII*
351 c'eran pure alcuni più di sangue freddo, **i** quali stavano osservando con - *CAP. XII*
352 ragionamenti, e con quelle storie che **i** furbi sanno comporre, e che gli - *CAP. XII*
353 far del giorno, dalle botteghe de' fornai **i** garzoni che, con una gerla carica - *CAP. XII*
354 - gridarono cento voci insieme. - Sì, per **i** tiranni, che notano - *CAP. XII*
355 a denti secchi, erano senza paragone **i** più; anche i conquistatori non - *CAP. XII*
356 erano senza paragone i più; anche **i** conquistatori non eran soddisfatti - *CAP. XII*
357 che l'alfabeto della lingua non ha **i** segni per indicarne il suono (El - *CAP. XII*
358 cresce e s'avvicina; compariscono **i** forieri della masnada. Serra, - *CAP. XII*
359 in fretta la bottega, e appuntellano **i** battenti. La gente comincia a - *CAP. XII*
360 era un gran lavorare di pietre, di ferri (**i** primi che coloro avevano potuto - *CAP. XII*
361 svelte; e il torrente penetrò per tutti **i** varchi. Quelli di dentro, vedendo - *CAP. XII*
362 gli abbaini, andavano su pe' tetti, come **i** gatti. La vista della preda fece - *CAP. XII*
363 della preda fece dimenticare ai vincitori **i** disegni di vendette sanguinose. Si - *CAP. XII*
364 da potere intraprender tutto; in alcuni, **i** padroni avevan raccolto degli - *CAP. XII*
365 in forza bastante a tenere in rispetto **i** tristi che non fossero una folla. - *CAP. XII*
366 correvan là, dove gli amici erano **i** più forti, e l'impunità sicura. A - *CAP. XII*

quando poi tutto è finito, si raccolgono **i** conti, e a chi tocca, tocca. - *- CAP. XII*
a chi tocca, tocca. - Quello che protegge **i** fornai, - gridava una voce sonora, *- CAP. XII*
Renzo tra sé: " se concian così tutti **i** forni, dove voglion fare il pane? *- CAP. XII*
e lo scompiglio de' fornai, non sono **i** mezzi più spicci per far vivere il *- CAP. XII*
per avvertirlo di quel che gli sovrastava. **I** servitori, attirati già dal rumore *- CAP. XIII*
viene a dirgli che non è più a tempo. **I** servitori ne hanno appena tanto *- CAP. XIII*
feroce e più rumoroso, e raddoppiare **i** picchi, preso da un nuovo *- CAP. XIII*
fretta. Poi, come fuori di sé, stringendo **i** denti, e raggrinzando il viso, *- CAP. XIII*
il viso, stendeva le braccia, e puntava **i** pugni, come se volesse tener *- CAP. XIII*
il muro, e s'ingegnavano di levare **i** mattoni, e fare una breccia. *- CAP. XIII*
cosa troppo frequente nel bene, che **i** fautori più ardenti divengano un *- CAP. XIII*
più ardenti divengano un impedimento. **I** magistrati ch'ebbero i primi *- CAP. XIII*
un impedimento. I magistrati ch'ebbero **i** primi l'avviso di quel che *- CAP. XIII*
piena di pericolo; cosa che, offendendo **i** meno terribili, avrebbe irritato i *- CAP. XIII*
i meno terribili, avrebbe irritato **i** molti violenti: e del resto, non *- CAP. XIII*
riuscirvi, lì stava il punto. Chi sapeva se **i** soldati avrebber potuto avanzarsi *- CAP. XIII*
sapevano o si curavano che ci fossero; **i** guastatori seguitavano a smurare, *- CAP. XIII*
non era facile esso a mettere in opera. **I** portatori, all'una e all'altra cima, *- CAP. XIII*
a tempo a distrarre e a disordinare **i** nemici di Renzo, il quale *- CAP. XIII*
parte opposta a quella dove stavano **i** soldati, era arrivato in carrozza *- CAP. XIII*
al peggio; propongono o promovono **i** più spietati consigli, soffian nel *- CAP. XIII*
più atte a eccitar le passioni, a dirigere **i** movimenti a favore dell'uno o *- CAP. XIII*
affievoliscano, risveglino le speranze o **i** terrori; a chi saprà trovare il *- CAP. XIII*
I partigiani della pace, ripreso *- CAP. XIII*
della parte contraria; di maniera che **i** primi dal predicare vennero *- CAP. XIII*
Quando n'aveva ottenuto un poco, **i** più vicini sentivano e ripetevano *- CAP. XIII*
appena appena da poter passare. Intanto **i** benevoli più attivi s'adopravano *- CAP. XIII*
qui vuol dire non aperta; del resto **i** gangheri eran quasi sconficcati *- CAP. XIII*
eran quasi sconficcati fuor de' pilastri: **i** battenti scheggiati, ammaccati, *- CAP. XIII*
- Sarebbe in fatti rimasta presa tra **i** battenti, se Ferrer non n'avesse *- CAP. XIII*
che si rimbuca inseguita. Riaccostati **i** battenti, furono anche *- CAP. XIII*
culpable. Sì, sì, li faremo rigar diritto **i** fornai. Viva il re, e i buoni *- CAP. XIII*
rigar diritto i fornai. Viva il re, e **i** buoni milanesi, suoi fedelissimi *- CAP. XIII*
poter esser trattata così, e sferzando **i** cavalli, fece loro prender la *- CAP. XIII*
di discorsi. Chi raccontava con enfasi **i** casi particolari che aveva visti; *- CAP. XIV*
e quelli che comandano, vorrebbero che **i** birboni fossero gastigati; ma non *- CAP. XIV*
l'intenzione di que' tre signori, tra **i** quali c'era anche Ferrer, questo *- CAP. XIV*
col loro nome, contarlo per nulla. E se **i** prepotenti non vogliono abbassar *- CAP. XIV*
in giro, in carrozza, ad acchiappar tutti **i** birboni, prepotenti e tiranni: sì; *- CAP. XIV*
ordinare a' dottori che stiano a sentire **i** poveri e parlino in difesa della *- CAP. XIV*
dell'udienza. Non mancaron però **i** critici. - Eh sì, - diceva uno: *- CAP. XIV*
mossi -. Renzo però non sentì che **i** complimenti; chi gli prendeva *- CAP. XIV*
ora un'altra domanda. - Non per sapere **i** fatti vostri; ma voi mi parete *- CAP. XIV*
po' di politica, per non dire in pubblico **i** fatti miei; ma... basta, qualche *- CAP. XIV*
- gridarono, sghignazzando più forte, **i** compagnoni; a nessuno de' quali *- CAP. XIV*
Renzo: - un letto alla buona; basta che **i** lenzoli sian di bucato; perché *- CAP. XIV*
si moverebbe per aiutarmi. Devo dire **i** fatti miei! Anche questa è nuova. *- CAP. XIV*
amici! - disse: - ora vedo proprio che **i** galantuomini si dànno la mano, *- CAP. XIV*
poeta non significa già, come per tutti **i** galantuomini, un sacro ingegno, *- CAP. XIV*
che ci fosse pane per tutti; tanto per **i** poveri, come per i ricchi. - Ah! *- CAP. XIV*
per tutti; tanto per i poveri, come per **i** ricchi. - Ah! così va bene, - *- CAP. XIV*
prima cosa doveva essere di raccogliere **i** nomi delle persone. - Benissimo, *- CAP. XIV*
ne vo; perché penso che la moglie e **i** figliuoli m'aspetteranno da un *- CAP. XIV*
chi è che ti manda avanti la bottega? **I** poveri figliuoli, n'è vero? dico *- CAP. XIV*
ma ce n'è pochi de' galantuomini. **I** vecchi peggio de' giovani; e i *- CAP. XIV*
I vecchi peggio de' giovani; e **i** giovani... peggio ancora de' *- CAP. XIV*
se ne presero della sua aria compunta; **i** più vicini dicevano agli altri: *- CAP. XIV*
come un'attenzione istintiva a scansare **i** nomi delle persone; dimodoché *- CAP. XIV*
l'ho fatto per seccarvi, né per sapere **i** fatti vostri. Cosa volete? è legge: *- CAP. XV*
noi bisogna ubbidire; altrimenti siamo **i** primi a portarne la pena. È *- CAP. XV*
dopo, il suo ospite avrebbe avuto a fare **i** conti con tutt'altri E che con lui, e *- CAP. XV*

428 - Son furbo, ma galantuomo... Ma **i** danari? Andare a cercare i danari - *CAP. XV*
429 Ma i danari? Andare a cercare **i** danari ora! - Eccoli qui, - disse l' - *CAP. XV*
430 l'ostessa; alla quale disse che lasciasse **i** figliuoli in guardia a una loro - *CAP. XV*
431 natura sono sboccati, ne dicon di tutti **i** colori. Basta, se qualche temerario. - *CAP. XV*
432 provvisione e il governatore e Ferrer e **i** decurioni e i cavalieri e Spagna e - *CAP. XV*
433 il governatore e Ferrer e i decurioni e **i** cavalieri e Spagna e Francia e - *CAP. XV*
434 dell'occhio, e continuò tra sé: " eccoli **i** gastigamatti. E tu, pezzo d'asino, - *CAP. XV*
435 così bene; da esser applicati, per **i** due terzi alla regia Camera, e - *CAP. XV*
436 preoccupare il giorno seguente, a levare **i** pretesti e l'ardire agli animi - *CAP. XV*
437 travi, trincerati di carri. S'ordinò a tutti **i** fornai che facessero pane senza - *CAP. XV*
438 e uno alla botte, e render più efficaci **i** consigli con un po' di spavento, si - *CAP. XV*
439 avesse per le sollevazioni e per **i** sollevati, con una pezzetta - *CAP. XV*
440 degli organi della profondità metafisica. **I** suoi bracchi erano in campo fino - *CAP. XV*
441 sarete spicciato, e potrete andarvene per **i** fatti vostri. - Mi lascino andare - *CAP. XV*
442 vostro dovere, - disse il notaio a' birri; **i** quali misero subito le mani - *CAP. XV*
443 e andava di fatti raccogliendo qua e là **i** panni sparsi sul letto, come gli - *CAP. XV*
444 a vestirsi, rispingendo con de' cenni **i** cenni che i birri facevano di - *CAP. XV*
445 rispingendo con de' cenni i cenni che **i** birri facevano di mettergli le - *CAP. XV*
446 Vide ch'era un crocchio di cittadini, **i** quali, all'intimazione di sbandarsi, - *CAP. XV*
447 che al notaio parve un segno mortale, **i** soldati eran pieni di civiltà. - *CAP. XV*
448 il mestiere! " Renzo era levato; **i** due satelliti gli stavano a' fianchi. - *CAP. XV*
449 avete un poco imparato il mestiere -. **I** birri non potevan più stare alle - *CAP. XV*
450 - il notaio fa un altro cenno a' birri; **i** quali afferrano, l'uno la destra, - *CAP. XV*
451 giovine, e in fretta in fretta gli legano **i** polsi con certi ordigni, per - *CAP. XV*
452 circondava il polso del paziente; **i** legnetti, passati tra il medio e - *CAP. XV*
453 voi. Abbiate pazienza. Mentre parlava, **i** due a cui toccava a fare, diedero - *CAP. XV*
454 e poi parlerò io... Ve n'andate per **i** fatti vostri; e nessuno saprà che - *CAP. XV*
455 e con ogni sorte di pretesti; e **i** furbi, quando sono angustiati e - *CAP. XV*
456 riuscita, riscotono l'applauso universale; **i** poverini quando sono alle strette, - *CAP. XV*
457 il loro sangue freddo, o d'esser sempre **i** più forti, che è la più sicura. - *CAP. XV*
458 peggio per voi vedete; non guastate **i** fatti vostri; l'onore, la riputazione, - *CAP. XV*
459 il notaio. Renzo faceva peggio. **I** birri, dopo essersi consultati con - *CAP. XV*
460 -. Ma Renzo, visto il bel momento, visti **i** birri diventar bianchi, o almeno - *CAP. XV*
461 chiare di protezione s'alzano in risposta: **i** birri sul principio comandano, poi - *CAP. XV*
462 comandano, poi chiedono, poi pregano **i** più vicini d'andarsene, e di far - *CAP. XV*
463 vista la mala parata, lascian andare **i** manichini, e non si curan più - *CAP. XV*
464 da quell'unghie, aveva cominciato a fare **i** suoi conti, e stabilito, se questo - *CAP. XVI*
465 cacciato che quando avesse avuto **i** birri alle spalle. " Perché, se - *CAP. XVI*
466 a buon conto, non volle manifestare **i** suoi disegni a una gran brigata, - *CAP. XVI*
467 per sé era sospetta; il tempo stringeva; **i** birri, appena liberati da quel - *CAP. XVI*
468 po' riscaldata (bisogna compatirlo; aveva **i** suoi motivi), provò una certa - *CAP. XVI*
469 si può. Chi mi conosce? Di ragione, **i** birri non si saran fatti in pezzi, - *CAP. XVI*
470 d'una sommossa, v'accorrono, come **i** corvi al campo dove è stata data - *CAP. XVI*
471 rosseggiante, vestigio della cordicella. **I** suoi pensieri erano, come - *CAP. XVI*
472 avean potuto risapere il suo nome. **I** suoi sospetti cadevan - *CAP. XVI*
473 qua e là, parte correggendole secondo **i** suoi lumi, e adattandole al suo - *CAP. XVI*
474 pensò che lì sarebbe il luogo di fare **i** due servizi in una volta; entrò. - *CAP. XVI*
475 stanza alcuni sfaccendati del paese, **i** quali, dopo aver discusse e - *CAP. XVI*
476 - Eh, volevo dire, perché quelli sono **i** luoghi dove passano i - *CAP. XVI*
477 quelli sono i luoghi dove passano **i** galantuomini, la gente che può - *CAP. XVI*
478 uno: - questa volta par proprio che **i** milanesi abbian voluto far - *CAP. XVI*
479 più volte l'anno a Bergamo, per **i** suoi traffichi, era solito passar la - *CAP. XVI*
480 con le prime due dita dell'altra sollevò **i** baffi, poi si lisciò la barba, - *CAP. XVI*
481 mangiando, continuò il suo racconto. **I** compagni, ritti di qua e di là - *CAP. XVI*
482 davanti alla mia bottega: facce che... **i** giudei della Via Crucis non ci - *CAP. XVI*
483 farina, pasta, tutto sottosopra. - E **i** micheletti? - I micheletti avevan - *CAP. XVI*
484 tutto sottosopra. - E i micheletti? - **I** micheletti avevan la casa del - *CAP. XVI*
485 una fiammata. E già cominciavano, **i** manigoldi, a tirar fuori roba; - *CAP. XVI*
486 ora chi arrivò all'improvviso. Tutti **i** monsignori del duomo, in - *CAP. XVI*
487 - Era vero? - Diavolo! Volete che **i** monsignori del duomo venissero - *CAP. XVI*
488 quel che Dio vorrà. A buon conto, **i** fracassi son finiti. Non v'ho detto - *CAP. XVI*

489 agguantati molti; e subito s'è saputo che **i** capi saranno impiccati. Appena - *CAP. XVI*
490 una galanteria, che s'ammazzassero tutti **i** signori. Birbante! Chi farebbe - *CAP. XVI*
491 farebbe viver la povera gente, quando **i** signori fossero ammazzati? La - *CAP. XVI*
492 e lo menavano in gabbia; ma che? **i** suoi compagni, che facevan la - *CAP. XVI*
493 volevano anche far peggio. Dicono che **i** fornai son birboni. Lo so - *CAP. XVI*
494 allora oltremodo, e fatta tiranna di tutti **i** suoi pensieri, l'aveva tenuto - *CAP. XVI*
495 queste faccende, e che ne' tumulti **i** galantuomini non ci stanno bene, - *CAP. XVI*
496 e figliuoli; e poi, dico la verità, **i** baccani non mi piacciono. A - *CAP. XVI*
497 le strade! Pensava bensì che finalmente **i** birri che lo conoscevano, eran - *CAP. XVII*
498 " Io fare il diavolo! Io ammazzare tutti **i** signori! Un fascio di lettere, io! - *CAP. XVII*
499 i signori! Un fascio di lettere, io! **I** miei compagni che mi stavano a - *CAP. XVII*
500 che que' birboni che, a sentir voi, erano **i** miei amici, perché, in un certo - *CAP. XVII*
501 uomo anche lui... Vedete ora quali sono **i** furfanti miei amici. E imparate a - *CAP. XVII*
502 chieder ricovero. E forse, anche senza **i** cani, non ci si sarebbe risolto. " - *CAP. XVII*
503 recitava, camminando, dell'orazioni per **i** morti. A poco a poco, si trovò - *CAP. XVII*
504 e sulle gote; se la sentiva scorrer tra **i** panni e le carni, e raggrinzarle, - *CAP. XVII*
505 riva, sparso di paesi, e al di là **i** colli, e sur uno di quelli una - *CAP. XVII*
506 rami, intonacati poi con la mota, dove **i** contadini del milanese usan, - *CAP. XVII*
507 che addio sonno. Il mercante, il notaio, **i** birri, lo spadaio, l'oste, Ferrer, - *CAP. XVII*
508 ogni tanto a tremare e a battere **i** denti, sospirava la venuta del - *CAP. XVII*
509 in quel vasto silenzio, rimbombare **i** tocchi d'un orologio: - *CAP. XVII*
510 riscaldarsi, e per arrivar presto. Passa **i** campi, passa la sodaglia, passa - *CAP. XVII*
511 della riva, guarda giù; e, di tra **i** rami, vede una barchetta di - *CAP. XVII*
512 Scende subito per la più corta, tra **i** pruni; è sulla riva; dà una - *CAP. XVII*
513 che poco prima scottava tanto sotto **i** suoi piedi. " Ah! ne son proprio - *CAP. XVII*
514 membra, si potevano ancora vedere **i** segni d'un'antica robustezza, - *CAP. XVII*
515 avevano riconfortati e rallegrati tutti **i** suoi pensieri. Certo, dall'essersi - *CAP. XVII*
516 sua fantasia: - rinasce la furia de' lavori: **i** padroni fanno a gara per aver - *CAP. XVII*
517 anzi appena appena ognuno tiene **i** suoi, per non perderli e disviare - *CAP. XVII*
518 Ora senti un po' cosa nasce: nasce che **i** rettori di Verona e di Brescia - *CAP. XVII*
519 rettori di Verona e di Brescia chiudono **i** passi, e dicono: di qui non passa - *CAP. XVII*
520 Che ti fanno **i** bergamaschi? Spediscono a - *CAP. XVII*
521 ordine che si lasci passare il grano; e **i** rettori, non solo lasciarlo - *CAP. XVII*
522 - Finora no: col tempo può essere; **i** ragazzi che vengon su; ma gli - *CAP. XVII*
523 fatte, e il di più che ti volevan fare **i** nostri cari compatriotti. - Già, - *CAP. XVII*
524 provvidenza; perché la roba e **i** quattrini che Renzo aveva - *CAP. XVII*
525 qualche notizia più precisa. Intanto **i** parenti e gli amici di Renzo - *CAP. XVIII*
526 è conosciuto per un bravo giovine: **i** più presumono, e vanno - *CAP. XVIII*
527 col conte Attilio. Questo, secondo **i** suoi primi disegni, avrebbe - *CAP. XVIII*
528 la grata: cosa che dispiaceva a molti, **i** quali avendo sentito motivar - *CAP. XVIII*
529 era un osso troppo duro per **i** denti di don Rodrigo; e per - *CAP. XVIII*
530 via, uno non può alle volte regolare **i** suoi capricci; il punto è di - *CAP. XVIII*
531 per non alzar mai più il viso tra **i** galantuomini, o avere ogni - *CAP. XVIII*
532 in quel paese, dove, lasciando da parte **i** ricordi incessanti e pungenti - *CAP. XVIII*
533 non vuol dire che sia comoda: ha **i** suoi buoni intoppi, i suoi passi - *CAP. XVIII*
534 che sia comoda: ha i suoi buoni intoppi, **i** suoi passi scabrosi; è noiosa la - *CAP. XVIII*
535 di sé. Ma questo partito aveva anche **i** suoi inconvenienti e i suoi - *CAP. XVIII*
536 aveva anche i suoi inconvenienti e **i** suoi rischi, tanto più gravi - *CAP. XVIII*
537 da tener le mani in esercizio: ma, come **i** pensieri dolorosi si caccian per - *CAP. XVIII*
538 faceva tanto bene qui? Oh Signore! - Se **i** superiori dovessero render - *CAP. XVIII*
539 sempre a braccio, come faceva qui, per **i** pescatori e i contadini: per i - *CAP. XVIII*
540 come faceva qui, per i pescatori e **i** contadini: per i pulpiti delle - *CAP. XVIII*
541 qui, per i pescatori e i contadini: per **i** pulpiti delle città, ha le sue - *CAP. XVIII*
542 dico per predicare, perché ognuno ha **i** suoi doni; ma per dar pareri, - *CAP. XVIII*
543 grande che fosse negli stati del re. Fatti **i** suoi complimenti al conte zio, e - *CAP. XVIII*
544 ho detto, all'uno e all'altro, che **i** frati bisogna lasciarli cuocere - *CAP. XVIII*
545 questo frate ha un gran credito presso **i** villani, perché fa poi anche il - *CAP. XVIII*
546 formola di commiato del conte zio per **i** suoi nipoti. - *CAP. XVIII*
547 laicale; non solo le persone, ma **i** luoghi ancora abitati da esso: - *CAP. XIX*
548 per una servitù di tutta la vita; **i** quali, cominciando dalla minestra - *CAP. XIX*
549 del conte duca l'aveva condotto per tutti **i** buchi. Per qualche tempo, tutta - *CAP. XIX*

550	in questo mondo, non c'era soltanto	**i**	personaggi che facevan per lui.	*- CAP. XIX*
551	un giovine: e tocca a noi, che abbiamo	**i**	nostri anni... pur troppo eh,	*- CAP. XIX*
552	proprio vero che gli dava noia d'avere	**i**	suoi anni. Non già che	*- CAP. XIX*
553	i suoi anni. Non già che piangesse	**i**	passatempi, il brio, l'avvenenza	*- CAP. XIX*
554	noi, - continuò, - a aver giudizio per	**i**	giovani, e a rassettar le loro	*- CAP. XIX*
555	ho sempre avuta tanta propensione per	**i**	padri cappuccini...! Loro padri,	*- CAP. XIX*
556	un certo decoro... Sua eccellenza...	**i**	miei signori colleghi... tutto	*- CAP. XIX*
557	di comune convenienza, per impedire	**i**	sinistri che potrebbero... mi sono	*- CAP. XIX*
558	giusto... Però non c'è bisogno: so che	**i**	cappuccini son sempre accolti	*- CAP. XIX*
559	tanto io, come la mia famiglia, per	**i**	nostri buoni padri cappuccini... -	*- CAP. XIX*
560	d'un tale che, essendo de' primi tra	**i**	grandi della città, aveva stabilita	*- CAP. XIX*
561	a forza di delitti, teneva per niente	**i**	giudizi, i giudici, ogni	*- CAP. XIX*
562	di delitti, teneva per niente i giudizi,	**i**	giudici, ogni magistratura, la	*- CAP. XIX*
563	né la sua audacia a sostenerlo contro	**i**	bandi pubblici, e contro tante	*- CAP. XIX*
564	corrispondenze con que' suoi tali amici,	**i**	quali rimasero uniti con lui, per	*- CAP. XIX*
565	rinforzi di gente che servisse sotto	**i**	suoi ordini ". Finalmente (non si	*- CAP. XIX*
566	e pronti sempre a' suoi ordini. Tutti	**i**	tiranni, per un bel tratto di	*- CAP. XIX*
567	in quel piccolo tratto di paese dov'erano	**i**	più ricchi e i più forti: ogni	*- CAP. XIX*
568	tratto di paese dov'erano i più ricchi e	**i**	più forti: ogni distretto aveva i	*- CAP. XIX*
569	ricchi e i più forti: ogni distretto aveva	**i**	suoi; e si rassomigliavan tanto,	*- CAP. XIX*
570	dimorar liberamente in città, godere	**i**	comodi, gli spassi, gli onori della	*- CAP. XIX*
571	allora serviva di confine ai due stati.	**I**	gioghi opposti, che formano, per	*- CAP. XX*
572	in giro, scorreva tutto quel recinto,	**i**	pendìi, il fondo, le strade	*- CAP. XX*
573	poteva il signore contare a suo bell'agio	**i**	passi di chi veniva, e spianargli	*- CAP. XX*
574	ma la voce pubblica, che talvolta ripete	**i**	nomi come le vengono insegnati,	*- CAP. XX*
575	metà a lui, e metà da dividersi tra	**i**	suoi uomini. Finalmente, col	*- CAP. XX*
576	cominciò a piedi la salita. Intanto	**i**	tre bravi sopraddetti, e lo	*- CAP. XX*
577	amici. Era grande, bruno, calvo; bianchi	**i**	pochi capelli che gli rimanevano;	*- CAP. XX*
578	fiducia spensierata: ora all'opposto,	**i**	pensieri dell'avvenire eran quelli	*- CAP. XX*
579	in quel momento Lucia dal sentire	**i**	conforti di quelle orribili voci. -	*- CAP. XX*
580	a cercar altro. Tirate fuori dalla cassetta	**i**	tromboni, e teneteli pronti; che in	*- CAP. XX*
581	che la circondavano, a raccogliere	**i**	suoi pensieri: alfine comprese di	*- CAP. XX*
582	e può, quando voglia, intenerire	**i**	più duri. Si strinse il più che	*- CAP. XX*
583	suoi fatti non aveva contato per nulla	**i**	dolori da lui cagionati, se non	*- CAP. XX*
584	una spedizione, ora feriti da medicare.	**I**	comandi poi di coloro, i	*- CAP. XX*
585	da medicare. I comandi poi di coloro,	**i**	rimproveri, i ringraziamenti, eran	*- CAP. XX*
586	I comandi poi di coloro, i rimproveri,	**i**	ringraziamenti, eran conditi di	*- CAP. XX*
587	nessuno comparso, il cocchiere pronto,	**i**	cavalli bravi, nessun incontro: ma.	*- CAP. XXI*
588	Forse non è lontana di qui... ho veduto	**i**	miei monti! Perché lei mi fa	*- CAP. XXI*
589	subito -. E sentito ch'ebbe accostare	**i**	battenti e scorrere il paletto,	*- CAP. XXI*
590	vecchia, - continuò, mormorando tra	**i**	denti. - Maledette le giovani, che	*- CAP. XXI*
591	come un cane? S'è mai visto rifiutare	**i**	comodi, quando si possono avere?	*- CAP. XXI*
592	ancor più oscura, si dibatteva contro	**i**	fantasmi nati dall'incertezza e	*- CAP. XXI*
593	dell'orribil giornata trascorsa, tutti	**i**	terrori dell'avvenire, l'assalirono	*- CAP. XXI*
594	gloriosa, e avete fatti tanti miracoli per	**i**	poveri tribolati; aiutatemi! fatemi	*- CAP. XXI*
595	parola una promessa di salvazione.	**I**	sensi affaticati da tanta guerra	*- CAP. XXI*
596	che altre volte stimolava più fortemente	**i**	suoi desidèri, ora non aveva più	*- CAP. XXI*
597	sul capo. Si schierava nella fantasia tutti	**i**	suoi malandrini, e non trovava	*- CAP. XXI*
598	voce, buttato chi sa dove. Immaginava	**i**	discorsi che se ne sarebber fatti	*- CAP. XXI*
599	e stava con le mani ne' capelli, battendo	**i**	denti, tremando. Tutt'a un tratto,	*- CAP. XXI*
600	del tempo, una maniera di passare	**i**	giorni, le notti. Ora si proponeva	*- CAP. XXI*
601	alla vecchia: - là, dorme? eran questi	**i**	miei ordini, sciagurata? - Io ho	*- CAP. XXII*
602		**I**	bravi che s'abbattevano sulla	*- CAP. XXII*
603	pubblica, quello che faceva maravigliare	**i**	passeggieri, era di vederlo senza	*- CAP. XXII*
604	impiegato un ingegno egregio, tutti	**i**	mezzi d'una grand'opulenza, tutti	*- CAP. XXII*
605	tutti i mezzi d'una grand'opulenza, tutti	**i**	vantaggi d'una condizione	*- CAP. XXII*
606	gli conciliava in quel luogo, per attirare	**i**	suoi compagni a secondarlo in	*- CAP. XXII*
607	anche stato l'infimo per condizione.	**I**	vantaggi d'un altro genere, che	*- CAP. XXII*
608	guerra ebbe a sostenere con gl'istitutori,	**i**	quali, furtivamente e come per	*- CAP. XXII*
609	labbra di tutti gl'impostori e di tutti	**i**	beffardi del mondo, saranno	*- CAP. XXII*
610	più difficili a trovarsi dovevano essere	**i**	tipi di quelle lingue, allora	*- CAP. XXII*

611 che, di nove dottori, otto ne prese tra **i** giovani alunni del seminario; e - *CAP. XXII*
612 gli prescrisse d'indicare agli studiosi **i** libri che non conoscessero, e - *CAP. XXII*
613 da un privato, quasi tutta a sue spese, **i** libri fossero esposti alla vista - *CAP. XXII*
614 altra insigne biblioteca pubblica d'Italia, **i** libri non erano nemmen visibili, - *CAP. XXII*
615 gli scudi spesi da lui in quell'impresa; **i** quali furon centocinquemila, la - *CAP. XXII*
616 principalissimo; e qui, come nel resto, **i** suoi fatti furon consentanei - *CAP. XXII*
617 che d'una tale sua virtù hanno notati **i** suoi biografi, ne citeremo qui un - *CAP. XXII*
618 co' galantuomini del ne quid nimis, **i** quali, in ogni cosa, avrebbero - *CAP. XXII*
619 lasciarci andare al piacere di raccogliere **i** tratti notabili del suo carattere, - *CAP. XXII*
620 di lode, Federigo ebbe anche, presso **i** suoi contemporanei, quello - *CAP. XXII*
621 studiando, com'era solito di fare in tutti **i** ritagli di tempo; quando entrò - *CAP. XXIII*
622 ancora sorridendo Federigo, - che **i** soldati esortino il generale ad - *CAP. XXIII*
623 cappellano che uscisse: il quale ubbidì. **I** due rimasti stettero alquanto - *CAP. XXIII*
624 con la canizie, nel pallore, tra **i** segni dell'astinenza, della - *CAP. XXIII*
625 da lungo tempo a ritrarre dai sembianti **i** pensieri; e, sotto a quel fosco - *CAP. XXIII*
626 più profonda e meno angosciosa; **i** suoi occhi, che dall'infanzia più - *CAP. XXIII*
627 noi, la prepotenza fatta a Lucia, **i** terrori, i patimenti della - *CAP. XXIII*
628 la prepotenza fatta a Lucia, i terrori, **i** patimenti della poverina, e - *CAP. XXIII*
629 contemplazione, domandandogli se, tra **i** parrochi radunati lì, si trovasse - *CAP. XXIII*
630 andiamo; ci vuol tanto? E precedendo **i** due curati, andò all'uscio, - *CAP. XXIII*
631 che facesse preparare subito la lettiga e **i** lettighieri, e sellare due mule. - *CAP. XXIII*
632 grazie col popolo; e voi a cogliere **i** primi frutti della misericordia. - *CAP. XXIII*
633 che il buon bestione non gli mostri **i** denti, fosse anche per fargli le - *CAP. XXIII*
634 dietro, tra in folla e in processione: **i** due compagni di viaggio - *CAP. XXIII*
635 fuor della mia pieve: e che tutti **i** parrochi d'intorno accorrevano, - *CAP. XXIII*
636 un libro. " È un gran dire che tanto **i** santi come i birboni gli abbiano - *CAP. XXIII*
637 È un gran dire che tanto i santi come **i** birboni gli abbiano a aver - *CAP. XXIII*
638 potessero, tutto il genere umano; e che **i** più faccendoni mi devan - *CAP. XXIII*
639 che non cerco nessuno, e tirarmi per **i** capelli ne' loro affari: io che - *CAP. XXIII*
640 avesse sospetto che quel costui sentisse **i** suoi pensieri, " costui, dopo - *CAP. XXIII*
641 un'apparenza? Chi può conoscer tutti **i** fini degli uomini? e dico degli - *CAP. XXIII*
642 si dice nulla. Io non mi curo di sapere **i** fatti degli altri; ma quando - *CAP. XXIII*
643 si vedevano, per dir così, passare **i** pensieri, come, in un'ora - *CAP. XXIII*
644 cosa si potesse troncare a mezzo, quali **i** rimedi più espedienti e più - *CAP. XXIII*
645 occhiate. Fanno la salita, sono in cima. **I** bravi che si trovan sulla - *CAP. XXIII*
646 l'innominato, spingendo leggermente **i** battenti, fa un po' di spiraglio: - *CAP. XXIV*
647 ripreso la solita espressione d'impero. **I** bravi che incontrava, vedevan - *CAP. XXIV*
648 incontrava, vedevan bene sul suo viso **i** segni d'un forte pensiero, - *CAP. XXIV*
649 a distrigare, a ravviare, per dir così, **i** suoi poveri pensieri. Le - *CAP. XXIV*
650 quel maledetto gusto d'andare a cercare **i** pericoli, quando c'è tanto - *CAP. XXIV*
651 si lasciava condurre a piacere altrui. **I** bravi non gli facevan più tanto - *CAP. XXIV*
652 Come finiscono queste faccende? **I** colpi cascano sempre all'ingiù; - *CAP. XXIV*
653 I colpi cascano sempre all'ingiù; **i** cenci vanno all'aria. Lucia, di - *CAP. XXIV*
654 E poi... E poi? Ah! vedo che **i** miei ultimi anni ho da passarli - *CAP. XXIV*
655 della prima volta; e poi si divise. **I** due a cavallo voltarono sur una - *CAP. XXIV*
656 aveva pensato: appena smontato, fece **i** più sviscerati complimenti - *CAP. XXIV*
657 con una certa rustichezza cordiale, **i** ringraziamenti e le scuse che - *CAP. XXIV*
658 d'adempirlo, che le fossero risparmiati **i** pensieri e l'occasioni le quali - *CAP. XXIV*
659 che avesse fatti andare insieme **i** due avvenimenti per un fine - *CAP. XXIV*
660 de' Santi, il Guerrin meschino e **i** Reali di Francia, e passava, in - *CAP. XXIV*
661 avevano, come si dice, esaltati tutti **i** suoi buoni sentimenti, tornava - *CAP. XXIV*
662 per tutto il paese e per tutt' **i** contorni non se ne parlò con - *CAP. XXIV*
663 che, a quel che dicono, ha letto tutti **i** libri che ci sono, cosa a cui - *CAP. XXIV*
664 uno è obbligato a intendere; ma anche **i** più duri di testa, i più - *CAP. XXIV*
665 intendere; ma anche i più duri di testa, **i** più ignoranti, andavan dietro al - *CAP. XXIV*
666 e di singhiozzi, Agnese volle sapere **i** casi di Lucia, e questa si mise - *CAP. XXIV*
667 l'inferiore s'inchinò e si mosse. Quando **i** due personaggi furon veduti - *CAP. XXIV*
668 gente, ora abbassandola ad accarezzare **i** ragazzi che gli venivan tra' - *CAP. XXIV*
669 tanto patito. - Bisognerebbe che tutti **i** preti fossero come vossignoria, - *CAP. XXIV*
670 la cosa, e avesse subito maritati **i** miei poveri giovani, noi ce - *CAP. XXIV*
671 - Prendete dalla sua mano **i** patimenti che avete sofferti, e - *CAP. XXIV*

672 avranno fatto laggiù, che cabale? I poveri, ci vuol poco a farli - CAP. XXIV
673 che vennero subito avanti. Rinnovò i ringraziamenti che aveva fatti - CAP. XXIV
674 Il curato rispose che, per verità, né i guadagni della professione, né - CAP. XXIV
675 Per quanto vari e tumultuosi fossero i pensieri che ribollivano in que' - CAP. XXIV
676 fuor della valle, avevan risaputa per i primi la gran nuova, avevano - CAP. XXIV
677 una sua lanterna, girò di nuovo i cortili, i corridoi, le sale, visitò - CAP. XXIV
678 sua lanterna, girò di nuovo i cortili, i corridoi, le sale, visitò tutte - CAP. XXIV
679 come allora; eppure aveva sonno. I rimorsi che gliel avevan levato - CAP. XXIV
680 l'aveva ora smossa lui medesimo; i suoi mezzi, gli aveva fatti - CAP. XXIV
681 E quanti son quelli che hanno letto i libri di que' due? Meno ancora - CAP. XXIV
682 anche lui, perché, se non aveva i bravi, aveva i birri. Col dottor - CAP. XXV
683 perché, se non aveva i bravi, aveva i birri. Col dottor - CAP. XXV
684 come (ci sia un po' lecito di sollevare i nostri personaggi con qualche - CAP. XXV
685 sue pastorali fatiche, e qualche volta, tra i pericoli passati da lui. Entrò - CAP. XXV
686 voleva sentire anche le sue ragioni. Ma i pensieri del buon prelato per - CAP. XXV
687 po' lavorava in compagnia della figlia. I loro discorsi eran tanto più - CAP. XXV
688 d'oggi in domani, senza dir nulla. I suoi disegni eran ben diversi da - CAP. XXV
689 e piangeva. Del resto, tra loro e i loro ospiti era nata subito una - CAP. XXV
690 che accadono a tutti, senza eccettuarne i migliori; ma a donna Prassede, - CAP. XXV
691 ogni momento, e quel rattenere i sospiri... Due occhioni poi, che a - CAP. XXV
692 tutto il suo studio era di secondare i voleri del cielo: ma faceva - CAP. XXV
693 le prime accoglienze da una parte, e i primi inchini dall'altra, Agnese - CAP. XXV
694 fatto sicurtà della vita? V'ha detto che i doveri annessi al ministero - CAP. XXV
695 che vi mandava come un agnello tra i lupi? Non sapevate voi che - CAP. XXV
696 vita sia una ragione per trasgredirne i comandamenti. Non lo vuole; - CAP. XXV
697 vostro linguaggio fosse quello di tutti i vostri confratelli? Dove sarebbe, - CAP. XXV
698 se abbiate saputo fare stare a dovere i potenti; che a questo non vi fu - CAP. XXV
699 sarà ben domandato se avrete adoprati i mezzi ch'erano in vostra mano - CAP. XXV
700 Conoscendo la vostra debolezza e i vostri doveri, avete voi pensato - CAP. XXV
701 il timor santo e nobile per gli altri, per i vostri figliuoli, quello l'avrete - CAP. XXV
702 il segreto, per maturare a suo bell'agio i suoi disegni d'insidie o di - CAP. XXVI
703 non lo sono... v'ha condotto a ingannare i deboli, a mentire ai vostri - CAP. XXVI
704 tutti m'abbiano a dare addosso; anche i santi ". E ad alta voce, disse: - - CAP. XXVI
705 di quali conseguenze! Ma forse che tutti i ripari umani vi mancavano? - CAP. XXVI
706 all'esercizio del vostro ministero? " I pareri di Perpetua! " pensava - CAP. XXVI
707 ero risoluto d'usare in vostra difesa tutti i mezzi che fossero in mia mano? - CAP. XXVI
708 - disse Federigo, - perché Dio conosce i miei mancamenti, e quello che - CAP. XXVI
709 le nostre lampade. Presentiamo a Dio i nostri cuori miseri, vòti, - CAP. XXVI
710 caro, e che non può esserlo più. Ma i congedi con la madre non eran - CAP. XXVI
711 sdegnarsi del silenzio tenuto con lei; ma i gravi pensieri del caso - CAP. XXVI
712 qualche momento, Lucia, rattenendo i singhiozzi, riprese: - ora che la - CAP. XXVI
713 anche lui... so quel che dico; certo che i danari fanno piacere a chi n'ha - CAP. XXVI
714 è scomparso -. Per mandar poi in pace i più insistenti, senza dar loro - CAP. XXVI
715 trapiantato in Francia, dove possedeva i ducati di Nevers e di Rhetel, - CAP. XXVII
716 sul Monferrato Carlo Emanuele I, duca di Savoia, e Margherita - CAP. XXVII
717 d'importanza: il cardinale di Richelieu, i signori veneziani, e il papa, - CAP. XXVII
718 non poteva dare che delle speranze. I veneziani non volevan moversi, - CAP. XXVII
719 placide o minacciose, secondo i momenti. Il papa - CAP. XXVII
720 Così i due alleati alle offese - CAP. XXVII
721 suoi desidèri, anzi gli lasciava mancare i mezzi più necessari; l'alleato - CAP. XXVII
722 e, al dire di qualche storico, per i molti spropositi che faceva. Su - CAP. XXVII
723 anche soltanto un po' meno danneggiati i tegoli di Casale. In questi - CAP. XXVII
724 mette come può in forma letteraria i pensieri dell'altro, li corregge, - CAP. XXVII
725 immaginare di pietà e di terrore per i casi di Lucia, - scrivete, - - CAP. XXVII
726 da darsi a un figliuolo par mio; e che i danari non li toccherò; che li - CAP. XXVII
727 dire che la Madonna c'entra per aiutare i tribolati, e per ottener delle - CAP. XXVII
728 volte. Così con tutte le persone, in tutti i luoghi, in tutte le memorie del - CAP. XXVII
729 avanti, senza lasciarsi smovere: come i gemiti, i gridi supplichevoli, - CAP. XXVII
730 senza lasciarsi smovere: come i gemiti, i gridi supplichevoli, potranno - CAP. XXVII
731 l'effetto, operando sull'animo in tutti i versi. Certo, di quelle baruffe - CAP. XXVII
732 de' più savi e sottili seguaci di lui, tra i moderni: quelle de' suoi - CAP. XXVII

733 né comprarle, per non buttar via **i** danari. Per eccezione però, - *CAP. XXVII*
734 in voga e più necessaria, e nella quale **i** fatti sono di molto maggiore - *CAP. XXVII*
735 specialmente universale: nella quale **i** suoi autori erano il - *CAP. XXVII*
736 il Bugatti, il Campana, il Guazzo, **i** più riputati in somma. Ma - *CAP. XXVII*
737 la strada, e per conseguenza butta via **i** suoi passi; come la politica - *CAP. XXVII*
738 il Paruta, il Boccalini. Due però erano **i** libri che don Ferrante - *CAP. XXVII*
739 a un certo tempo, fu solito di chiamare **i** primi, senza mai potersi - *CAP. XXVII*
740 quel grado: l'uno, il Principe e **i** Discorsi del celebre segretario - *CAP. XXVII*
741 celeberrimo, di cui si può dire, che **i** più gran letterati lo esaltavano - *CAP. XXVII*
742 più gran letterati lo esaltavano a gara, e **i** più gran personaggi facevano a - *CAP. XXVII*
743 sollecitarono a descrivere, il primo **i** fatti di papa Paolo V, l'altro - *CAP. XXVII*
744 bisogno sapeva citare a memoria tutti **i** passi così della Gerusalemme - *CAP. XXVII*
745 E fin da quando venner fuori **i** Discorsi Cavallereschi di - *CAP. XXVII*
746 muraglie, e sbattendone qua e là **i** rottami, solleva anche i - *CAP. XXVII*
747 qua e là i rottami, solleva anche **i** fuscelli nascosti tra l'erba, va a - *CAP. XXVII*
748 involte nella sua rapina. Ora, perché **i** fatti privati che ci rimangon - *CAP. XXVII*
749 per miracolo. Pane in quantità da tutti **i** fornai; il prezzo, come - *CAP. XXVIII*
750 cosa non avesse a durare. Assediavano **i** fornai e i farinaioli, come già - *CAP. XXVIII*
751 avesse a durare. Assediavano i fornai e **i** farinaioli, come già avevan - *CAP. XXVIII*
752 ufizio, e a ogni persona, di denunziare **i** trasgressori; ordine a' giudici, - *CAP. XXVIII*
753 ordine somigliante per le farine e per **i** grani. La moltitudine aveva - *CAP. XXVIII*
754 con la galera e con la corda. **I** mezzi erano convenienti tra - *CAP. XXVIII*
755 in circostanze simili, a simili espedienti (**i** medesimi, si potrebbe quasi - *CAP. XXVIII*
756 due erano stati, alla fin de' conti, **i** frutti principali della - *CAP. XXVIII*
757 del male, la sproporzione cioè tra **i** viveri e il bisogno, non - *CAP. XXVIII*
758 circonvicini, la scarsezza, la lentezza e **i** vincoli del commercio, e le - *CAP. XXVIII*
759 ma che in molti serbavano ancora **i** segni d'un'antica agiatezza; - *CAP. XXVIII*
760 il più compassionevole spettacolo erano **i** contadini, scompagnati, a - *CAP. XXVIII*
761 distinzione di miseria, facevan vedere **i** lividi e le margini de' colpi - *CAP. XXVIII*
762 per soddisfare a ciò che si chiamava **i** bisogni della guerra, eran - *CAP. XXVIII*
763 e d'attirare a sé gli sguardi e **i** soccorsi. Gli altri che da più - *CAP. XXVIII*
764 in sorte, in una tanta sproporzione tra **i** mezzi e il bisogno, avevan - *CAP. XXVIII*
765 fissi, tra il torvo e l'insensato; arruffati **i** capelli, lunghe e irsute le - *CAP. XXVIII*
766 dove alla buona volontà mancassero **i** mezzi, chiedevan que' preti - *CAP. XXVIII*
767 il bisogno. Infatti, radunando tutti **i** suoi mezzi, rendendo più - *CAP. XXVIII*
768 la vita, altri arrivavano a quell'estremo; **i** primi, finito quel misurato - *CAP. XXVIII*
769 diremo noi, più fortunati, quando, tra **i** rimasti indietro, c'erano - *CAP. XXVIII*
770 rimasti indietro, c'erano spesso le mogli, **i** figli, i padri loro? E mentre - *CAP. XXVIII*
771 c'erano spesso le mogli, i figli, **i** padri loro? E mentre in - *CAP. XXVIII*
772 ci rivoltiamo sdegnati e furiosi contro **i** mali mezzani, e ci curviamo - *CAP. XXVIII*
773 cielo divenuto odioso, per non rivedere **i** luoghi dove avevan disperato. - *CAP. XXVIII*
774 ordinari, era allora affatto cessato. **I** cenci e la miseria eran quasi - *CAP. XXVIII*
775 di parca mediocrità. Si vedevano **i** nobili camminare in abito - *CAP. XXVIII*
776 a chieder con più istanza; gli estenuati, **i** vecchi, i fanciulli, alzavano le - *CAP. XXVIII*
777 con più istanza; gli estenuati, i vecchi, **i** fanciulli, alzavano le mani - *CAP. XXVIII*
778 alzavano e facevan veder da lontano **i** bambini piangenti, mal - *CAP. XXVIII*
779 ai luoghi, per mandarla ad effetto, **i** cadaveri crescono nelle strade - *CAP. XXVIII*
780 d'una gora che gira il recinto medesimo. **I** due lati maggiori son lunghi - *CAP. XXVIII*
781 ecco se, anche nelle maggiori strettezze, **i** danari del pubblico si trovan - *CAP. XXVIII*
782 s'accostò a dieci mila. Le donne e **i** bambini, si vuol supporre che - *CAP. XXVIII*
783 riunione, dove coi volontari si trovavano **i** forzati; con quelli per cui - *CAP. XXVIII*
784 di quelle cellette, o accovacciati sotto **i** portici, sur un po' di paglia - *CAP. XXVIII*
785 e inesatta relazione, par che pensassero **i** medici della Sanità; sia che - *CAP. XXVIII*
786 S'aprì il lazzeretto, si licenziaron tutti **i** poveri non ammalati che ci - *CAP. XXVIII*
787 di Terra santa. Ma è un destino che **i** pareri de' poeti non siano - *CAP. XXVIII*
788 a calar nel milanese. Oltre tutti **i** danni che si potevan temere - *CAP. XXVIII*
789 come s'era sparsa la voce. Da tutti **i** portamenti di don Gonzalo, - *CAP. XXVIII*
790 Rispose che non sapeva cosa farci; che **i** motivi d'interesse e di - *CAP. XXVIII*
791 i motivi d'interesse e di riputazione, per **i** quali s'era mosso - *CAP. XXVIII*
792 Per riparar dunque alla meglio, **i** due medici della Sanità (il - *CAP. XXVIII*
793 lo era la cagione. Veniva rimosso per **i** cattivi successi della guerra, - *CAP. XXVIII*

794 fuorché il tribunale della sanità, e **i** due medici specialmente). - *CAP. XXVIII*
795 aspettare, parte accorreva; tanto più che **i** trombetti, uomini di - *CAP. XXVIII*
796 le bandiere. Oltre di ciò, siccome **i** principi, nel prendere, per dir - *CAP. XXVIII*
797 celebre tra le guerre, e per sé e per **i** suoi effetti, che ricevette poi - *CAP. XXVIII*
798 parte degli abitanti si rifugiavano su per **i** monti, portandovi quel che - *CAP. XXVIII*
799 si spandeva subito per quello e per **i** circonvicini, e li metteva a - *CAP. XXVIII*
800 lo distruggevano o lo rovinavano; **i** mobili diventavan legna, le - *CAP. XXVIII*
801 busse, delle ferite, degli stupri. Tutti **i** ritrovati, tutte l'astuzie per - *CAP. XXVIII*
802 qualche volta portavano danni maggiori. **I** soldati, gente ben più pratica - *CAP. XXVIII*
803 di questa guerra, frugavano per tutti **i** buchi delle case, smuravano, - *CAP. XXVIII*
804 smossa di fresco; andarono fino su per **i** monti a rubare il bestiame; - *CAP. XXVIII*
805 Qui, tra **i** poveri spaventati troviamo - *CAP. XXIX*
806 fare? - esclamava: - dove andare? - **I** monti, lasciando da parte la - *CAP. XXIX*
807 non eran sicuri: già s'era saputo che **i** lanzichenecchi vi - *CAP. XXIX*
808 il confine, per tenere in suggezione **i** lanzichenecchi; e quelli eran - *CAP. XXIX*
809 casa, e a nasconderlo in soffitta, o per **i** bugigattoli, passava di corsa, - *CAP. XXIX*
810 voleva trattenerla, e discuter con lei **i** vari partiti; ma lei, tra il da - *CAP. XXIX*
811 Che vengono per far la guerra a lei **i** soldati? Potrebbe anche dare - *CAP. XXIX*
812 le loro vaccherelle, conducendosi dietro **i** figli, carichi anch'essi quanto - *CAP. XXIX*
813 Oh appunto! - gli disse questa: - e **i** danari? - Come faremo? - Li - *CAP. XXIX*
814 a qualcheduno più povero di lei. Ma **i** danari nascosti, specialmente - *CAP. XXIX*
815 con nessuno, e che, essendo lontani **i** due giovani, era anche lontano - *CAP. XXIX*
816 anche da mangiare; ché, su per **i** monti, finita questa poca grazia - *CAP. XXIX*
817 un'occhiata alla chiesa, e disse tra **i** denti: - al popolo tocca a - *CAP. XXIX*
818 Presero per **i** campi, zitti zitti, pensando - *CAP. XXIX*
819 correr l'acqua all'ingiù, non istar su tutti **i** puntigli: ché finalmente, lui - *CAP. XXIX*
820 toccato a far di tutto, per tener lontani **i** flagelli dal paese, ed era lui - *CAP. XXIX*
821 lasciata una traccia che poteva guidare **i** ladroni, là... - Brava! - disse - *CAP. XXIX*
822 un momento su due piedi, e mettendo **i** pugni su' fianchi, in quella - *CAP. XXIX*
823 il pentolino, e di desinare in compagnia. **I** ragazzi s'eran messi con gran - *CAP. XXIX*
824 umiliare, e che s'era umiliato da sé. **I** rancori, irritati altre volte dal - *CAP. XXIX*
825 d'ogni pericolo. Gli odi, anche **i** più rozzi e rabbiosi, si - *CAP. XXIX*
826 esemplare, la gloria della conversione. **I** magistrati e i grandi s'eran - *CAP. XXIX*
827 gloria della conversione. I magistrati e **i** grandi s'eran rallegrati di - *CAP. XXIX*
828 potuto aver altro effetto, che di stornare **i** suoi simili dal divenire - *CAP. XXIX*
829 che anche si trovavano a un tratto rotti **i** fili di trame ordite da un - *CAP. XXIX*
830 o che lo avevano abbracciato volentieri, **i** più, nativi della valle, eran - *CAP. XXIX*
831 nella prima età, e poi abbandonati; **i** forestieri eran rimasti nel - *CAP. XXIX*
832 Radunò **i** servitori che gli eran rimasti, - *CAP. XXIX*
833 gli eran rimasti, pochi e valenti, come **i** versi di Torti; fece loro una - *CAP. XXIX*
834 altri sotto il loro comando; assegnò **i** posti all'entrature e in altri - *CAP. XXIX*
835 alle porte del castello; stabilì l'ore e **i** modi di dar la muta, come in - *CAP. XXIX*
836 gli ospiti che Dio gli manderebbe, e **i** quali infatti andavan crescendo - *CAP. XXIX*
837 estatici, dimenticando un momento **i** guai e i timori che gli avevano - *CAP. XXIX*
838 dimenticando un momento i guai e **i** timori che gli avevano spinti - *CAP. XXIX*
839 maggiore non fosse dalla parte per cui **i** nostri tre fuggitivi s'avvicinavano - *CAP. XXX*
840 e risposte. Chi era scappato, come **i** nostri, senza aspettar l'arrivo de' - *CAP. XXX*
841 l'arrivo de' soldati; chi aveva sentiti **i** tamburi o le trombe; chi gli - *CAP. XXX*
842 un luogo è lo stesso che volerci tirare **i** soldati per forza? Tutti - *CAP. XXX*
843 me! Era meno male andar su per **i** monti. Che abbian tutti a voler - *CAP. XXX*
844 Vengano ora **i** soldati: qui non sono come que' - *CAP. XXX*
845 vi dite. Pregate il cielo che abbian fretta **i** soldati, o che non vengano a - *CAP. XXX*
846 come una fortezza. Non sapete che **i** soldati è il loro mestiere di - *CAP. XXX*
847 si voltò per accompagnare al castello **i** nuovi ospiti, come fece, - *CAP. XXX*
848 sento, - soggiunse, accennando col dito **i** monti che chiudevano la valle - *CAP. XXX*
849 Il corpo di mezzo, che separava **i** due cortili, e dava passaggio - *CAP. XXX*
850 servir di deposito per la roba che **i** rifugiati volessero mettere in - *CAP. XXX*
851 Ventitre o ventiquattro giorni stettero **i** nostri fuggitivi nel castello, in - *CAP. XXX*
852 al paesetto. Arrivarono inaspettati. **I** ribaldi che avevan creduto di - *CAP. XXX*
853 più autorevoli che si trovavan tra **i** ricoverati, d'andare in giro e - *CAP. XXX*
854 quindi inclinata in generale alla quiete: **i** pensieri della casa e della roba, - *CAP. XXX*

855	s'eran rizzate in fretta osterie: in alcune,	i	bocconi erano alternati co'	- CAP. XXX
856	vi aveva espressamente invitati; e	i	nostri eran di questo numero.	- CAP. XXX
857	a guardar giù per le balze e per	i	burroni, per istudiare se ci fosse	- CAP. XXX
858	in caso d'un serra serra. A tutti	i	suoi compagni di rifugio faceva	- CAP. XXX
859	abbiam detto; con loro andava a fare	i	suoi sfoghi, a rischio che talvolta	- CAP. XXX
860	fiore agli altri. Si disputava quali fossero	i	reggimenti più indiavolati, se	- CAP. XXX
861	e fuori veramente del paese. Passano	i	cavalli di Wallenstein, passano i	- CAP. XXX
862	Passano i cavalli di Wallenstein, passano	i	fanti di Merode, passano i	- CAP. XXX
863	passano i fanti di Merode, passano	i	cavalli di Anhalt, passano i	- CAP. XXX
864	passano i cavalli di Anhalt, passano	i	fanti di Brandeburgo, e poi i	- CAP. XXX
865	passano i fanti di Brandeburgo, e poi	i	cavalli di Montecuccoli, e poi	- CAP. XXX
866	Furstenberg, passa Colloredo; passano	i	Croati, passa Torquato Conti,	- CAP. XXX
867	uccelli che ci s'erano riparati. Credo che	i	nostri tre fossero gli ultimi ad	- CAP. XXX
868	tutti e tre gli ospiti, fino alla carrozza.	I	ringraziamenti umili e sviscerati	- CAP. XXX
869	umili e sviscerati di don Abbondio e	i	complimenti di Perpetua, se	- CAP. XXX
870	un'altra po' di strada, cominciarono	i	nostri viaggiatori a veder co'	- CAP. XXX
871	terra, sfrondati e scompigliati; strappati	i	pali, calpestato il terreno, e	- CAP. XXX
872	gli alberi; sforacchiate le siepi;	i	cancelli portati via. Ne' paesi	- CAP. XXX
873	che s'aspettavano. Agnese fece posare	i	fagotti in un canto del	- CAP. XXX
874	un legnaiolo e un fabbro, per riparare	i	guasti più grossi, e guardando	- CAP. XXX
875	Solo nel focolare si potevan vedere	i	segni d'un vasto saccheggio	- CAP. XXX
876	un rimasuglio di tizzi e tizzoni spenti,	i	quali mostravano d'essere stati,	- CAP. XXX
877	e carboni; e con que' carboni stessi,	i	guastatori, per ristoro, avevano	- CAP. XXX
878	per ristoro, avevano scarabocchiati	i	muri di figuracce, ingegnandosi,	- CAP. XXX
879	delle cose nel quale verranno a trovarsi	i	nostri personaggi; ma di far	- CAP. XXXI
880	in Italia; se anche nel resto d'Europa,	i	dotti lo sapranno, noi lo	- CAP. XXXI
881	tentato di distinguere e di verificare	i	fatti più generali e più	- CAP. XXXI
882	a Como, e si portasse con lui a visitare	i	luoghi indicati. Tutt'e due, " o	- CAP. XXXI
883	Valsassina, le coste del lago di Como,	i	distretti denominati il Monte di	- CAP. XXXI
884	ordine sommario a' gabellieri. Intanto	i	delegati presero in fretta e in	- CAP. XXXI
885	mostratone un gran sentimento; ma	i	pensieri della guerra esser più	- CAP. XXXI
886	il Ripamonti, il quale aveva spogliati	i	registri della Sanità, e	- CAP. XXXI
887	il cardinal Federigo, appena si riseppero	i	primi casi di mal contagioso,	- CAP. XXXI
888	cose, che ammonissero più e più volte	i	popoli dell'importanza e	- CAP. XXXI
889	da tutto il contesto della sua relazione,	i	due fisici che, persuasi della	- CAP. XXXI
890	e del caso: e infatti, nell'osservare	i	princìpi d'una vasta mortalità,	- CAP. XXXI
891	e sequestrare in casa la di lui famiglia;	i	suoi vestiti e il letto in cui era	- CAP. XXXI
892	Colonna sonator di liuto. Allora tutti	i	pigionali di quella casa furono,	- CAP. XXXI
893	gli ammalati, si corrompevano	i	becchini e i loro	- CAP. XXXI
894	ammalati, si corrompevano i becchini e	i	loro soprintendenti; da	- CAP. XXXI
895	stesso, deputati da esso a visitare	i	cadaveri, s'ebbero, con danari,	- CAP. XXXI
896	a tutti la loro dolorosa certezza.	I	più discreti li tacciavano di	- CAP. XXXI
897	gran carità nel curare e nel beneficare	i	poveri. E, una cosa che in noi	- CAP. XXXI
898	dalla schiera, che è quello che attira	i	guai, e fa molte volte perdere	- CAP. XXXI
899	in questo caso, l'opinion di quello che	i	poeti chiamavan volgo profano,	- CAP. XXXI
900	che i poeti chiamavan volgo profano, e	i	capocomici, rispettabile	- CAP. XXXI
901	giorno che andava in bussola a visitare	i	suoi ammalati, principiò a	- CAP. XXXI
902	La folla e il furore andavan crescendo:	i	portantini, vedendo la mala	- CAP. XXXI
903	alcun indizio antecedente di malattia.	I	medici opposti alla opinion del	- CAP. XXXI
904		I	magistrati, come chi si risente	- CAP. XXXI
905	proposte della Sanità, a far eseguire	i	suoi editti, i sequestri ordinati,	- CAP. XXXI
906	della Sanità, a far eseguire i suoi editti,	i	sequestri ordinati, le	- CAP. XXXI
907	della popolazione, a cui eran mancati	i	lavori. I decurioni cercavano di	- CAP. XXXI
908	popolazione, a cui eran mancati i lavori.	I	decurioni cercavano di far	- CAP. XXXI
909	la connivenza de' serventi. Il tribunale e	i	decurioni, non sapendo dove	- CAP. XXXI
910	per prenderne il possesso; e, convocati	i	serventi e gl'impiegati d'ogni	- CAP. XXXI
911	girava di giorno, girava di notte, per	i	portici, per le stanze, per quel	- CAP. XXXI
912	animava e regolava ogni cosa; sedava	i	tumulti, faceva ragione alle	- CAP. XXXI
913	con nuova lena, alle cure di prima.	I	suoi confratelli ci lasciarono la	- CAP. XXXI
914	ripiego; strano come la calamità, come	i	tempi; e quando non ne	- CAP. XXXI
915	che è dovuta, come in solido, per	i	gran servizi resi da uomini a	- CAP. XXXI

916 ricoverate in quel luogo, durante **i** sette mesi che il padre Felice - *CAP. XXXI*
917 et inarcare le ciglia ". Ma l'uscite, **i** ripieghi, le vendette, per dir - *CAP. XXXI*
918 Coloro **i** quali avevano impugnato così - *CAP. XXXI*
919 Pag. -5.). Nella lettera sopraccitata, **i** signori della Sanità raccontan - *CAP. XXXI*
920 la strada che hanno fatta, l'apparenze, **i** modi con cui hanno potuto - *CAP. XXXI*
921 La città già agitata ne fu sottosopra: **i** padroni delle case, con paglia - *CAP. XXXI*
922 accesa, abbruciacchiavano gli spazi unti; **i** passeggieri si fermavano, - *CAP. XXXI*
923 guardavano, inorridivano, fremevano. **I** forestieri, sospetti per questo - *CAP. XXXI*
924 un modo di parlare agli occhi, quale **i** tempi potevano richiederlo o - *CAP. XXXI*
925 una delle feste della Pentecoste, usavano **i** cittadini di concorrere al - *CAP. XXXI*
926 fuori di Porta Orientale, a pregar per **i** morti dell'altro contagio, - *CAP. XXXI*
927 alla gente a cavallo, e a piedi, **i** cadaveri di quella famiglia - *CAP. XXXI*
928 di quel corpo, che gli rappresentassero **i** guai e le strettezze della città: - *CAP. XXXII*
929 aver desolati, come s'è visto di sopra, **i** luoghi per cui passò, e - *CAP. XXXII*
930 furberie. Insieme con quella risoluzione, **i** decurioni ne avevan presa - *CAP. XXXII*
931 pag. ´@^.), le piace più d'attribuire **i** mali a una perversità umana, - *CAP. XXXII*
932 avvertendo d'averli scelti, non come **i** più atroci tra quelli che - *CAP. XXXII*
933), fu addosso al vecchio; lo prendon per **i** capelli, bianchi com'erano; lo - *CAP. XXXII*
934 tempo, era un porto di salvamento. Ma **i** decurioni, non disanimati dal - *CAP. XXXII*
935 possibile, dalla radunanza gli infetti e **i** sospetti, fece inchiodar gli usci - *CAP. XXXII*
936 Seguiva l'altra parte del clero; poi **i** magistrati, con gli abiti di - *CAP. XXXII*
937 con gli abiti di maggior cerimonia; poi **i** nobili, quali vestiti - *CAP. XXXII*
938 misto. Tutta la strada era parata a festa; **i** ricchi avevan cavate fuori le - *CAP. XXXII*
939 dove in luogo di parati, dove sopra **i** parati, c'eran de' rami fronzuti; - *CAP. XXXII*
940 cosa. La processione passò per tutti **i** quartieri della città: a ognuno - *CAP. XXXII*
941 de' contatti fortuiti, attribuivano **i** più quell'effetto; l'attribuivano - *CAP. XXXII*
942 la mortalità giornaliera oltrepassava **i** cinquecento. Più innanzi, e nel - *CAP. XXXII*
943 ora in che angustie dovessero trovarsi **i** decurioni, addosso ai quali era - *CAP. XXXII*
944 specie: monatti, apparitori, commissari. **I** primi erano addetti ai servizi - *CAP. XXXII*
945 dalle case, dalle strade, dal lazzeretto, **i** cadaveri; condurli sui carri alle - *CAP. XXXII*
946 degli apparitori era di precedere **i** carri, avvertendo, col suono - *CAP. XXXII*
947 avvertendo, col suono d'un campanello, **i** passeggieri, che si ritirassero. - *CAP. XXXII*
948 i passeggieri, che si ritirassero. **I** commissari regolavano gli uni - *CAP. XXXII*
949 mezzi d'ogni genere, rimasero in tronco. **I** mezzi, le persone, il coraggio, - *CAP. XXXII*
950 ma in ogni parte della città, insepolti **i** nuovi cadaveri, che ogni - *CAP. XXXII*
951 cadaveri, che ogni giorno eran di più, **i** magistrati, dopo avere invano - *CAP. XXXII*
952 poi dal lazzeretto monatti a raccogliere **i** morti; tanto che, il giorno - *CAP. XXXII*
953 aggiungevano, per quanto potessero, **i** temporali; prestavano ogni - *CAP. XXXII*
954 chiunque avesse bisogno di lui. Visitava **i** lazzeretti, per dar consolazione - *CAP. XXXII*
955 consolazione agl'infermi, e per animare **i** serventi; scorreva la città, - *CAP. XXXII*
956 agli usci, sotto le finestre, ad ascoltare **i** loro lamenti, a dare in cambio - *CAP. XXXII*
957 perversità. E questo pure fu segnalato. **I** birboni che la peste - *CAP. XXXII*
958 che li tenesse a freno; si fecero, **i** monatti principalmente, arbitri - *CAP. XXXII*
959 danari. Altre volte, mettevano a prezzo **i** loro servizi, ricusando di - *CAP. XXXII*
960 i loro servizi, ricusando di portar via **i** cadaveri già putrefatti, a - *CAP. XXXII*
961 " E mentre, - dice il Ripamonti, - **i** cadaveri sparsi, o i mucchi di - *CAP. XXXII*
962 dice il Ripamonti, - i cadaveri sparsi, o **i** mucchi di cadaveri, sempre - *CAP. XXXII*
963 la stranezza della trama turbavan tutti **i** giudizi, alteravan tutte le - *CAP. XXXII*
964 un'attrattiva che dominasse le volontà. **I** vaneggiamenti degl'infermi che - *CAP. XXXII*
965 a tentar tutte l'uscite, a scorrer per tutti **i** gradi della persuasione; ed è - *CAP. XXXII*
966 se non in tutto d'ugual natura, erano **i** sogni de' dotti; come - *CAP. XXXII*
967 Dione, che dico? Omero e Ovidio, **i** molti altri antichi che hanno - *CAP. XXXII*
968 che reca maggior maraviglia, è il vedere **i** medici, dico i medici che fin - *CAP. XXXII*
969 maraviglia, è il vedere i medici, dico **i** medici che fin da principio - *CAP. XXXII*
970 nascosto, per paura del senso comune. **I** magistrati, scemati ogni giorno, - *CAP. XXXII*
971 l'assistenza di quattro cavalieri bresciani, **i** quali facevano venir materiali - *CAP. XXXII*
972 che lui aveva preso, in gran segreto, **i** concerti necessari per mandar - *CAP. XXXII*
973 occasione, si credé d'aver trovato. **I** processi che ne vennero in - *CAP. XXXII*
974 in conseguenza, non eran certamente **i** primi d'un tal genere: e non - *CAP. XXXII*
975 ch'entrava, per dir così, da tutti **i** sensi, che s'era ficcata in tutti - *CAP. XXXIII*
976 tutti i sensi, che s'era ficcata in tutti **i** discorsi dello stravizio, - *CAP. XXXIII*

977 s'addormentò, e cominciò a fare **i** più brutti e arruffati sogni del - *CAP. XXXIII*
978 Guardava **i** circostanti; eran tutti visi - *CAP. XXXIII*
979 d'evitare quest'orribile sorte, sentiva **i** suoi pensieri confondersi e - *CAP. XXXIII*
980 alla casa del Chiodo, contava **i** passi, calcolava il tempo. - *CAP. XXXIII*
981 il sentimento del male, e teneva in sesto **i** suoi pensieri. Tutt'a un tratto, - *CAP. XXXIII*
982 la tira fuori; ma al primo suo grido, **i** monatti avevan preso la - *CAP. XXXIII*
983 e di scherno: - ah birbone! contro **i** monatti! contro i ministri del - *CAP. XXXIII*
984 - ah birbone! contro i monatti! contro **i** ministri del tribunale! contro - *CAP. XXXIII*
985 ogni tanto si riscoteva, o si lamentava. **I** monatti lo presero, uno per i - *CAP. XXXIII*
986 I monatti lo presero, uno per **i** piedi, e l'altro per le spalle, e - *CAP. XXXIII*
987 bensì avuto cura di non toccar mai **i** monatti, di non lasciarsi - *CAP. XXXIII*
988 frugare, aveva poi presi, vicino al letto, **i** panni del padrone, e gli - *CAP. XXXIII*
989 cinque o sei mesi, salvo il vero; dopo **i** quali, dichiarata l'inimicizia tra - *CAP. XXXIII*
990 E, prima che ci possan mettere **i** piedi...! Per me, sono eretico: - *CAP. XXXIII*
991 rigogliose nell'animo suo le memorie, **i** desidèri, le speranze, i - *CAP. XXXIII*
992 suo le memorie, i desidèri, le speranze, **i** disegni della vita; val a dire - *CAP. XXXIII*
993 ha a esser salvocondotto solamente per **i** birboni? E a Milano, dicono - *CAP. XXXIII*
994 tante cose che si struggeva di sapere. **I** pochi guariti dalla peste - *CAP. XXXIII*
995 al contagio franchi e risoluti; come **i** cavalieri d'un'epoca del - *CAP. XXXIII*
996 di villani, che, per ribattere e ammortire **i** colpi, non avevano indosso - *CAP. XXXIII*
997 anche l'uve nascondevano, per dir così, **i** pampani, ed eran lasciate in - *CAP. XXXIII*
998 voluto venire anch'io una volta a vedere **i** fatti miei. E non si sa proprio. - *CAP. XXXIII*
999 giudizio questa volta, e scacciar tutti **i** grilli dalla testa, non c'è più - *CAP. XXXIII*
1000 inteso -. E, continuando a borbottar tra **i** denti quest'ultime parole, - *CAP. XXXIII*
1001 del cancello non c'eran più neppure **i** gangheri); diede un'occhiata in - *CAP. XXXIII*
1002 al piede. Si vedevano però ancora **i** vestigi dell'antica coltura: - *CAP. XXXIII*
1003 saldo sostegno, aveva attaccati a vicenda **i** suoi viticci a quella; e, - *CAP. XXXIII*
1004 i suoi viticci a quella; e, mescolando **i** loro deboli steli e le loro - *CAP. XXXIII*
1005 all'altra, saliva, scendeva, ripiegava **i** rami o gli stendeva, secondo - *CAP. XXXIII*
1006 gli parve di vedere così al barlume, tra **i** rami e le fronde, disse, ad - *CAP. XXXIII*
1007 nella casuccia. E lì, senza sospendere **i** discorsi, l'amico si mise in - *CAP. XXXIII*
1008 acqua e aceto, dicendogli che buttasse lì **i** danari; e fatto questo, con - *CAP. XXXIII*
1009 gli porse, l'uno dopo l'altro, **i** due pani, che Renzo si mise - *CAP. XXXIII*
1010 di Renzo, e rendevan più tetri tutti **i** suoi pensieri. Stato lì - *CAP. XXXIV*
1011 con una tettoia sopra, per riparare **i** battenti; i quali erano - *CAP. XXXIV*
1012 tettoia sopra, per riparare i battenti; **i** quali erano spalancati, come - *CAP. XXXIV*
1013 che la temesse meno di quel che amava **i** mezzi ducatoni, accennò a - *CAP. XXXIV*
1014 diritta fino al canale detto il Naviglio: **i** lati erano siepi o muri d'orti, - *CAP. XXXIV*
1015 s'accorse che, in vece d'andarsene per **i** fatti suoi, gli veniva incontro. - *CAP. XXXIV*
1016 e poi, quando ci son dentro, trovo **i** dispiaceri lì apparecchiati. - *CAP. XXXIV*
1017 quel giovine, - disse quella donna: - per **i** vostri poveri morti, fate la - *CAP. XXXIV*
1018 - ecco, ecco, - disse, tirando fuori **i** due pani: - calatemi giù - *CAP. XXXIV*
1019 la mia donna, - disse poi, mettendo **i** pani nel paniere, - io non vi - *CAP. XXXIV*
1020 e nelle strade più spaziose, affinché **i** deputati d'ogni quartiere, - *CAP. XXXIV*
1021 e il fetor de' cadaveri lasciati lì che **i** pochi rimasti vivi erano stati - *CAP. XXXIV*
1022 qualche conforto. Morti a quell'ora forse **i** due terzi de' cittadini, andati - *CAP. XXXIV*
1023 del vestiario civile; senza sottana **i** preti, e anche de' religiosi in - *CAP. XXXIV*
1024 ma per esser divenuti sospetti **i** barbieri, da che era stato - *CAP. XXXIV*
1025 **I** più tenevano da una mano - *CAP. XXXIV*
1026 poi cura di rinnovarlo ogni tanti giorni. **I** gentiluomini, non solo - *CAP. XXXIV*
1027 si faceva vedere intorno, **i** sani, gli agiati: ché, dopo - *CAP. XXXIV*
1028 e dicevano di far presto: ai quali **i** monatti rispondevano con - *CAP. XXXIV*
1029 che dal pensiero confuso della morte, **i** quali ad alte strida - *CAP. XXXIV*
1030 aveva dimenticato ogni cosa, anche **i** figli, e non aveva più che un - *CAP. XXXIV*
1031 fratelli, figli, consorti, che sostenevano **i** cari loro, e gli - *CAP. XXXIV*
1032 ragazzetti, ma fanciulline che guidavano **i** fratellini più teneri, e, con - *CAP. XXXIV*
1033 signora! una parola, per carità! per **i** suoi poveri morti! Non le - *CAP. XXXIV*
1034 confuso di consolazione, vide che **i** suoi persecutori s'eran già - *CAP. XXXIV*
1035 da una parte, prese la rincorsa verso **i** carri, passò il primo, e - *CAP. XXXIV*
1036 bravo! - esclamarono, a una voce, **i** monatti, alcuni de' quali - *CAP. XXXIV*
1037 che stavano sul carro dov'era montato. **I** nemici, all'avvicinarsi del - *CAP. XXXIV*

1038 nemici, all'avvicinarsi del treno, avevano, **i** più, voltate le spalle, e se - *CAP. XXXIV*
1039 dal carro, rispondeva loro dibattendo **i** pugni in aria. - Lascia fare a - *CAP. XXXIV*
1040 per aria, a guisa di gualchiere. Tra **i** monatti s'alzò un urlo di - *CAP. XXXIV*
1041 Ah ah! vedi se noi sappiamo proteggere **i** galantuomini? disse a Renzo - *CAP. XXXIV*
1042 a finir prima loro che la morìa, e **i** monatti hanno a restar soli, a - *CAP. XXXIV*
1043 a loro signori il vino fa subito male: **i** poveri monatti han lo - *CAP. XXXIV*
1044 il gran fiasco a quegli altri suoi simili, **i** quali se lo passaron dall'uno - *CAP. XXXIV*
1045 qualche scenata, che mettesse in malizia **i** passeggieri. Tutt'a un tratto, a - *CAP. XXXIV*
1046 diversa, indescrivibile scena. Lungo **i** due lati che si presentano a - *CAP. XXXIV*
1047 capolino in ognuna, e osservando **i** letti ch'eran fuori allo - *CAP. XXXV*
1048 più affannosa, e nell'aumento de' dolori, **i** gemiti più soffogati: né forse - *CAP. XXXV*
1049 conduce oggi a far la quarantina altrove **i** pochi guariti che ci sono. Tu - *CAP. XXXV*
1050 ch'io rubassi il tempo a questi afflitti, **i** quali aspettano ch'io parli - *CAP. XXXV*
1051 Dio, per ascoltar le tue voci di rabbia, **i** tuoi proponimenti di vendetta? - *CAP. XXXV*
1052 l'uno fece domande, né l'altro proteste: **i** loro visi parlavano. - Va' ora, - *CAP. XXXV*
1053 appiè di quel covile, si cacciavano tra **i** sì e i no, ond'era combattuta - *CAP. XXXVI*
1054 di quel covile, si cacciavano tra i sì e **i** no, ond'era combattuta la sua - *CAP. XXXVI*
1055 sua costruzione primitiva, aperta da tutti **i** lati, senz'altro sostegno che - *CAP. XXXVI*
1056 Ora, convertito l'edifizio a tutt'altr'uso, **i** vani delle facciate son - *CAP. XXXVI*
1057 alzò anche lui dove tutti tenevan fissi **i** loro. Rimase tocco e - *CAP. XXXVI*
1058 abbiamo penato, sperato, temuto; tra **i** quali lasciamo degli amici, - *CAP. XXXVI*
1059 fraterno ai fiacchi; giovani, sostenete **i** vecchi; voi che siete rimasti - *CAP. XXXVI*
1060 per loro! E questa carità, ricoprendo **i** vostri peccati, raddolcirà - *CAP. XXXVI*
1061 i vostri peccati, raddolcirà anche **i** vostri dolori. Qui un sordo - *CAP. XXXVI*
1062 Per me, - disse, - e per tutti **i** miei compagni, che, senza - *CAP. XXXVI*
1063 lasciò sull'orlo del portico esteriore **i** sandali, scese gli scalini, e, tra - *CAP. XXXVI*
1064 e di disagi desse la forza di sostenere **i** tanti necessari e inseparabili - *CAP. XXXVI*
1065 suo incarico. Subito dopo lui, venivano **i** fanciulli più grandini, scalzi - *CAP. XXXVI*
1066 comparire alcuni carri, su cui erano **i** convalescenti che non erano - *CAP. XXXVI*
1067 in terra un campanello, di quelli che **i** monatti portavano a un piede; - *CAP. XXXVI*
1068 mi pare... - È qui! per assistere **i** poveri appestati, sicuro. Ma - *CAP. XXXVI*
1069 a quella capanna: Lucia, quantunque **i** suoi sensi e il suo animo, - *CAP. XXXVI*
1070 - Per carità, Renzo, per carità, per **i** vostri poveri morti, finitela, - *CAP. XXXVI*
1071 visto morire in casa il marito e tutti **i** figliuoli: di lì a poco, - *CAP. XXXVI*
1072 ritegno, che quello che le facevano **i** singhiozzi. Renzo intanto - *CAP. XXXVI*
1073 e lumeggiavano d'un chiarore istantaneo **i** lunghissimi tetti e gli archi - *CAP. XXXVI*
1074 de' portici, la cupola della cappella, **i** bassi comignoli delle capanne; - *CAP. XXXVI*
1075 i bassi comignoli delle capanne; e **i** tuoni scoppiati con istrepito - *CAP. XXXVI*
1076 pensato. - Il Signore, figliuola, gradisce **i** sagrifizi, l'offerte, quando le - *CAP. XXXVI*
1077 secondo che torni in maggior bene, **i** debiti e gli obblighi che gli - *CAP. XXXVI*
1078 opposto d'un terrore fortificato da tutti **i** pensieri che, da tanto tempo, - *CAP. XXXVI*
1079 una grazia, e ben grande: di finire **i** miei giorni in servizio del - *CAP. XXXVI*
1080 se non era per restituire ai viventi tutti **i** viventi che conteneva, - *CAP. XXXVII*
1081 ma di sotto le miserie, gli orrori, **i** pericoli, veniva sempre a - *CAP. XXXVII*
1082 per la strada, raccattava, per dir così, **i** pensieri, che ci aveva lasciati - *CAP. XXXVII*
1083 che allora aveva più cercato di scacciare, **i** dubbi, le difficoltà, trovarla, - *CAP. XXXVII*
1084 quel rodìo continuo che esacerbava tutti **i** guai, e avvelenava tutte le - *CAP. XXXVII*
1085 volerci del buono e del bello a levarne **i** piedi, non che le scarpe. Ma - *CAP. XXXVII*
1086 fine fine, cheta cheta, ugual uguale: **i** nuvoli alti e radi stendevano - *CAP. XXXVII*
1087 la tesa del cappello floscia e cascante, e **i** capelli stesi e incollati sul - *CAP. XXXVII*
1088 scodella d'acqua e aceto; vi butto dentro **i** cinquanta scudi belli e - *CAP. XXXVII*
1089 - ne ho ancora più del bisogno per me: **i** vostri, serbateli, che saran - *CAP. XXXVII*
1090 l'aspetto del paese compariva mutato; **i** rimasti vivi cominciavano a - *CAP. XXXVII*
1091 Si parlava già di ravviare **i** lavori: i padroni pensavano - *CAP. XXXVII*
1092 Si parlava già di ravviare i lavori: **i** padroni pensavano già a - *CAP. XXXVII*
1093 la condusse lui: né diremo quali fossero **i** loro sentimenti, quali le - *CAP. XXXVII*
1094 a ravviarla. E non ci metteva neppure **i** piedi; come né anche in - *CAP. XXXVII*
1095 quel tanto che ne potrebbe ricavare. Se **i** rimasti vivi erano, l'uno per - *CAP. XXXVII*
1096 quasi più, supponendo che quelli **i** quali avrebbero potuto - *CAP. XXXVII*
1097 storia, cosa comune a que' tempi, che **i** decreti, tanto generali quanto - *CAP. XXXVII*
1098 suo fratello commissario; e si fecero **i** preparativi per il viaggio. - *CAP. XXXVII*

1099	domandando del padre Cristoforo a tutti	**i**	cappuccini che poté vedere	- *CAP. XXXVII*
1100	di dove vengano. Qui cominciavano	**i**	guai anche per don Ferrante.	- *CAP. XXXVII*
1101	libreria? È forse ancora dispersa su per	**i**	muriccioli.	- *CAP. XXXVII*
1102	era divenuto il tempo per lui: prima	**i**	minuti gli parevan ore; poi	- *CAP. XXXVIII*
1103	andava da don Abbondio, a prendere	**i**	concerti per lo sposalizio.	- *CAP. XXXVIII*
1104	che, non solo quel giorno, ma tutti	**i**	giorni, se potesse, verrebbe	- *CAP. XXXVIII*
1105	ci aggiunse altre circostanze, sciolse tutti	**i**	dubbi; e poi se n'andò. -	- *CAP. XXXVIII*
1106	era ancora in seminario, a fare	**i**	latinucci. E in un batter	- *CAP. XXXVIII*
1107	ai vescovi; poi lo vorranno gli abati, poi	**i**	proposti: perché gli uomini	- *CAP. XXXVIII*
1108	sempre voglion salire, sempre salire; poi	**i**	canonici... - Poi i curati, -	- *CAP. XXXVIII*
1109	sempre salire; poi i canonici... - Poi	**i**	curati, - disse la vedova. -	- *CAP. XXXVIII*
1110	- No no, - riprese don Abbondio: -	**i**	curati a tirar la carretta:	- *CAP. XXXVIII*
1111	non abbiate paura che gli avvezzin male,	**i**	curati: del reverendo, fino	- *CAP. XXXVIII*
1112	non mi maraviglierei punto che	**i**	cavalieri, i quali sono	- *CAP. XXXVIII*
1113	mi maraviglierei punto che i cavalieri,	**i**	quali sono avvezzi a sentirsi	- *CAP. XXXVIII*
1114	dell'illustrissimo, a esser trattati come	**i**	cardinali, un giorno	- *CAP. XXXVIII*
1115	allora, troverà qualche altra cosa per	**i**	cardinali. Orsù, ritorniamo	- *CAP. XXXVIII*
1116	abbiam passate delle brutte, n'è vero,	**i**	miei giovani? delle brutte	- *CAP. XXXVIII*
1117	sono alle ventitre e tre quarti, e...	**i**	birboni posson morire;	- *CAP. XXXVIII*
1118	queste cose; ché, se dovessimo ora fare	**i**	conti, non so chi	- *CAP. XXXVIII*
1119	- Vengo, - disse, - a portarle	**i**	saluti del cardinale	- *CAP. XXXVIII*
1120	In questa calamità, ho perduto	**i**	due soli figli che avevo, e la	- *CAP. XXXVIII*
1121	Perché non sono tutti come lei	**i**	...? Basta; la ringrazio anch'io	- *CAP. XXXVIII*
1122	non può sapere come la vada per	**i**	poveri, quando voglion	- *CAP. XXXVIII*
1123	nude e ruvide pareti, e l'impannate, e	**i**	panchetti, e le stoviglie si	- *CAP. XXXVIII*
1124	venne quel benedetto giorno:	**i**	due promessi andarono, con	- *CAP. XXXVIII*
1125	ma non per istar loro in pari. Dopo	**i**	due pranzi, fu steso il	- *CAP. XXXVIII*
1126	per dir la verità, dice semplicemente	**i**	morti del contagio; ma	- *CAP. XXXVIII*
1127	maniera di farli fruttare. A vedere	**i**	progetti che passavan per	- *CAP. XXXVIII*
1128	le riflessioni, l'immaginazioni; a sentire	**i**	pro e i contro, per	- *CAP. XXXVIII*
1129	l'immaginazioni; a sentire i pro e	**i**	contro, per l'agricoltura e	- *CAP. XXXVIII*
1130	uno e l'altro, alla buon'ora; ché	**i**	mezzi, in sostanza, sono i	- *CAP. XXXVIII*
1131	ora; ché i mezzi, in sostanza, sono	**i**	medesimi; e son due cose	- *CAP. XXXVIII*
1132	una sola. Non si pensò più che a fare	**i**	fagotti, e a mettersi in	- *CAP. XXXVIII*
1133	e la vedova per Milano. Le lacrime,	**i**	ringraziamenti, le promesse	- *CAP. XXXVIII*
1134	stando a casa loro, ora che	**i**	due grand'inciampi, don	- *CAP. XXXVIII*
1135	alla lunga guastan sempre nella mente	**i**	luoghi che le richiamano. E	- *CAP. XXXVIII*
1136	Quando comparve questa Lucia, molti	**i**	quali credevan forse che	- *CAP. XXXVIII*
1137	i quali credevan forse che dovesse avere	**i**	capelli proprio d'oro, e le	- *CAP. XXXVIII*
1138	anche a mezzo prezzo; ma voleva	**i**	danari l'uno sopra l'altro,	- *CAP. XXXVIII*
1139	mezzo. Una così bella proposta troncò	**i**	dubbi economici di Renzo,	- *CAP. XXXVIII*
1140	e si strinse il contratto. Quando poi	**i**	nuovi padroni vennero a	- *CAP. XXXVIII*
1141	venissero a abitare in quello stato. Per	**i**	nostri fu una nuova cuccagna.	- *CAP. XXXVIII*
1142	imparato? Io non sono andata a cercare	**i**	guai: son loro che sono	- *CAP. XXXVIII*
1143	e cercare insieme, conclusero che	**i**	guai vengono bensì spesso,	- *CAP. XXXVIII*

ianuae *1*

1	adspersisset, impressissetve parieti et	**ianuae**	passim ostiaque aedium	- *CAP. XXXI*

iddio *6*

1	- io sono l'omicida di suo fratello. Sa	**Iddio**	se vorrei restituirglielo a costo	- *CAP. IV*
2	conseguenze sarebbe restato mallevadore	**Iddio**	, perché si sarebbe andati	- *CAP. XXVI*
3	- e le raccontò l'inaspettata fortuna. -	**Iddio**	lo benedica, quel signore, -	- *CAP. XXVI*
4	fate mezzo per uno; ché, sicuro,	**Iddio**	non ci mancherà. Cercate	- *CAP. XXVI*
5	" son caduta in piedi; sia ringraziato	**Iddio**	e la Madonna e quel buon	- *CAP. XXX*
6	- Quelli che moiono, bisogna pregare	**Iddio**	per loro, e sperare che	- *CAP. XXXVI*

idea *48*

1	e già molto antica. Chi non ne avesse	**idea**	, ecco alcuni squarci autentici, che	- *CAP. I*
2	in un momento il padre Cristoforo. All'	**idea**	di strapazzo e di villanià, era,	- *CAP. VI*
3	così bene, e da tanto tempo, associata l'	**idea**	di sofferenza e di silenzio, che,	- *CAP. VI*

4	nome che risvegliasse immediatamente l'	**idea**	del chiostro, e che fosse stato	- *CAP. IX*
5	trovasser modo d'esprimer bene la loro	**idea**	, se non con le parole: - che	- *CAP. IX*
6	tu devi farti monaca. Era un'	**idea**	sottintesa e toccata	- *CAP. IX*
7	nel cervello della fanciullina l'	**idea**	che già lei doveva esser	- *CAP. IX*
8	lo voleva; e lo voleva in fatti. L'	**idea**	della necessità del suo	- *CAP. IX*
9	L'idea della necessità del suo consenso,	**idea**	che, fino a quel tempo, era	- *CAP. IX*
10	d'un avvenire gradito. Dietro questa	**idea**	però, ne compariva sempre	- *CAP. IX*
11	di tenerlo per dato; e, a questa	**idea**	, l'animo della figlia era ben	- *CAP. IX*
12	confusi, e compresa da una confusa	**idea**	di doveri, s'immaginava che la	- *CAP. IX*
13	L'infelice rifuggì spaventata da questa	**idea**	; cercò in fretta un'altra risposta;	- *CAP. X*
14	all'aria aperta, le rendevan più odiosa l'	**idea**	del luogo dove alla fine si	- *CAP. X*
15	fosse bene o male in quel caso; ma l'	**idea**	dell'omicidio gli cagionò un	- *CAP. XIII*
16	del punto e del tratto non aveva un'	**idea**	precisa; ma, allora come	- *CAP. XVI*
17	senza che potesse avere alcuna	**idea**	del luogo donde venisse, gli	- *CAP. XVII*
18	è presentato al doge, e ha detto: che	**idea**	è venuta a que' signori	- *CAP. XVII*
19	ogni modo volle fargli balenar dinanzi l'	**idea**	di quel ripiego, e metterlo	- *CAP. XIX*
20	imprimere e rinfrescare, ogni momento, l'	**idea**	della superiorità e della	- *CAP. XIX*
21	d'imprimere negli animi una grand'	**idea**	di quanto egli potesse volere	- *CAP. XIX*
22	ora, gli rinasceva ogni tanto nell'animo l'	**idea**	confusa, ma terribile, d'un	- *CAP. XX*
23	far del gran male e del gran bene. L'	**idea**	del dovere, deposta come un	- *CAP. XX*
24	di loro una cosa che gl'importasse; anzi l'	**idea**	di rivederli, di trovarsi tra	- *CAP. XXI*
25	trovarsi tra loro, era un nuovo peso, un'	**idea**	di schifo e d'impiccio. E se	- *CAP. XXI*
26	aveva quasi annessa nelle menti un'	**idea**	di santità e di preminenza,	- *CAP. XXII*
27	di studiare, non se n'aveva neppur l'	**idea**	. Dimodoché arricchir tali	- *CAP. XXII*
28	lui, non pensasse più... Ma una tale	**idea**	, appena trovata, mise	- *CAP. XXIV*
29	abbassamento, e di paragonarlo con l'	**idea**	che da lungo tempo s'eran	- *CAP. XXIV*
30	si rammentò della cosa, ebbe un'	**idea**	fugace e confusa del	- *CAP. XXVII*
31	intervalli, continuato. Ma per avere un'	**idea**	di quel carteggio, bisogna	- *CAP. XXVII*
32	che mai, nella mente della giovine l'	**idea**	che vi s'era formata in una	- *CAP. XXVII*
33	n'è alcuna che basti da sé a darne un'	**idea**	un po' distinta e ordinata;	- *CAP. XXXI*
34	una storia di quella peste; sicché l'	**idea**	che se ne ha generalmente,	- *CAP. XXXI*
35	molto incerta, e un po' confusa: un'	**idea**	indeterminata di gran mali	- *CAP. XXXI*
36	là di quel che si possa immaginare), un'	**idea**	composta più di giudizi che	- *CAP. XXXI*
37	di rendere inutile a chi voglia farsi un'	**idea**	più compita della cosa, la	- *CAP. XXXI*
38	il vocabolo. Poi, febbri pestilenziali: l'	**idea**	s'ammette per isbieco in un	- *CAP. XXXI*
39	ma già ci s'è attaccata un'altra	**idea**	, l'idea del venefizio e del	- *CAP. XXXI*
40	già ci s'è attaccata un'altra idea, l'	**idea**	del venefizio e del	- *CAP. XXXI*
41	malefizio, la quale altera e confonde l'	**idea**	espressa dalla parola che	- *CAP. XXXI*
42	molti. In quello stato d'opinioni, con l'	**idea**	del pericolo, confusa	- *CAP. XXXII*
43	augurio sinistro; ma che volete? quell'	**idea**	un po' più distinta d'un	- *CAP. XXXIV*
44	viva, o sentirsi dire: è morta; quell'	**idea**	l'aveva così colpito che, in	- *CAP. XXXIV*
45	che, rabbuiandosi sempre più, davano	**idea**	d'un annottar tempestoso;	- *CAP. XXXV*
46	Ma Renzo, a cui la rabbia riaccesa dall'	**idea**	di quel dubbio aveva fatto	- *CAP. XXXV*
47	allora! Ma cos'è stato? una vostra	**idea**	. Sapete cosa dovete	- *CAP. XXXVI*
48	ve l'ha detto anche lei che l'è un'	**idea**	storta? Lei, che v'ha fatto	- *CAP. XXXVI*

ideale *2*

1	come non ci sarebbe stato? e il Renzo	**ideale**	veniva pian piano a	- *CAP. XXVII*
2	Forse voi vorreste un Bortolo più	**ideale**	: non so che dire:	- *CAP. XXXIII*

ideali *1*

1	al contegno di quelle sue creature	**ideali**	. A poco a poco si scoprì un	- *CAP. IX*

idee *26*

1	La mente, appena risentita, ricorre all'	**idee**	abituali della vita tranquilla	- *CAP. II*
2	al matrimonio. Gertrudina, nudrita nelle	**idee**	della sua superiorità, parlava	- *CAP. IX*
3	quando questa passione fu stuzzicata da	**idee**	tanto più omogenee ad essa, si	- *CAP. IX*
4	rinvigorisce tutte l'inclinazioni, tutte l'	**idee**	, e qualche volta le trasforma, o	- *CAP. IX*
5	per forza regnare insieme nelle sue	**idee**	. - Tu non hai torto, e ti sei	- *CAP. XI*
6	e l'onore del nome comune, secondo le	**idee**	che aveva d'amicizia e d'onore,	- *CAP. XI*
7	facoltà, se anche fosse stata nelle sue	**idee**	. - Scellerati! - esclamava un	- *CAP. XII*

8 ha voluto. Alle volte, la gente ha dell' **idee** curiose. Io non ci ho colpa: il - *CAP. XIV*
9 suoi, gli eran passate per la mente certe **idee** su quello spadaio così - *CAP. XVI*
10 le rimase del vivere umano quasi altre **idee** salvo quelle che ne riceveva in - *CAP. XX*
11 sapiente e gentile molto al di là dell' **idee** e dell'abitudini comuni di - *CAP. XXII*
12 nella nuova vita, s'elevava a quell' **idee** di misericordia, di perdono - *CAP. XXIII*
13 frugò, sentì di dentro un cozzo d' **idee** monche e di mezze parole: - *CAP. XXIV*
14 mezzo de' nostri giudizi, con le nostre **idee** ; le quali bene spesso stanno - *CAP. XXV*
15 bene spesso stanno come possono. Con l' **idee** donna Prassede si regolava - *CAP. XXV*
16 che quella testina aveva le sue **idee** . E quell'arrossire ogni - *CAP. XXV*
17 schivafatiche, un uomo fisso nelle sue **idee** , un letterato; titolo nel - *CAP. XXVII*
18 sacro. E in quello stato di cose e d' **idee** , in quelle singolari relazioni - *CAP. XXIX*
19 accozzati insieme, come molte **idee** sottintese, in un periodo - *CAP. XXX*
20 disgrazia, ce n'era una in pronto nelle **idee** e nelle tradizioni comuni - *CAP. XXXI*
21 d'esser molto versato nella storia dell' **idee** e delle parole, per vedere - *CAP. XXXI*
22 ciò che si poteva accomodar con le sue **idee** ; da' trovati della gente - *CAP. XXXII*
23 una serie ordinata e ragionevole d' **idee** possa essere scompigliata da - *CAP. XXXII*
24 essere scompigliata da un'altra serie d' **idee** , che ci si getti a traverso. - *CAP. XXXII*
25 dar loro tutta la colpa; ma a queste **idee** si sostituiva sempre da sé - *CAP. XXXIII*
26 ma alle volte è un po' fissa nelle sue **idee** . Dopo tante promesse, - *CAP. XXXVI*

identità *1*

1 Che il personaggio sia quel medesimo, l' **identità** de' fatti non lascia luogo - *CAP. XIX*

ideò *1*

1 biblioteca ambrosiana, che Federigo **ideò** con sì animosa lautezza, ed - *CAP. XXII*

idiotismi *1*

1 com'è sguaiato! com'è scorretto! **Idiotismi** lombardi a iosa, - *INTRODUZIONE*

idolatrava *1*

1 di tirannia e di perfidia; e si rodeva. **Idolatrava** insieme e piangeva la sua - *CAP. X*

idolo *2*

1 della conversazione. La sposina ne fu l' **idolo** , il trastullo, la vittima. Ognuno - *CAP. X*
2 sua forza, vedevano ora la maraviglia, l' **idolo** d'una moltitudine; lo - *CAP. XXIV*

ier *5*

1 al padre Cristoforo, come v'ha detto **ier** sera? - domandò Agnese a - *CAP. VII*
2 è per amor del nome e del cognome. **Ier** sera veramente ero un po' - *CAP. XV*
3 Cosa c'è ancora? - C'è che, **ier** sera o stamattina che sia, ne - *CAP. XVI*
4 in letto: ve l'ho pur detto tante volte **ier** sera -. E non ricevendo - *CAP. XXIV*
5 inchiodato l'uscio, come vedete; e da **ier** mattina, nessuno è venuto a - *CAP. XXXIV*

ieri *17*

1 don Rodrigo, che abbiam lasciato **ieri** , solo in una sala del suo - *CAP. VII*
2 e le disse: - orsù, Gertrude, **ieri** vi siete fatta onore: oggi dovete - *CAP. X*
3 e' risica d'essere una giornata peggio di **ieri** ". Ciò che lo fece pensar così, - *CAP. XV*
4 figliuoli! mi menano in prigione, perché **ieri** ho gridato: pane e giustizia. - *CAP. XV*
5 però dato un buon parere quel frate di **ieri** : che stessi in chiesa a - *CAP. XVI*
6 non sapete di tutte quelle diavolerie di **ieri** ? - Di ieri sì. - Vedete dunque, - *CAP. XVI*
7 di tutte quelle diavolerie di ieri? - Di **ieri** sì. - Vedete dunque, - riprese - *CAP. XVI*
8 che non fosse una giornata brusca come **ieri** , o peggio. E non mi par quasi - *CAP. XVI*
9 - Stamattina dunque que' birboni che **ieri** avevano fatto quel chiasso - *CAP. XVI*
10 bastassero le tirannie che gli hanno fatte **ieri** : a un signore di quella sorte! - *CAP. XVI*
11 vedon lì quel forno che fin da **ieri** , avevan voluto saccheggiare; e - *CAP. XVI*
12 poi torna in campo quel bel ritrovato di **ieri** , di portare il resto sulla - *CAP. XVI*
13 farina hanno mandata a male, tra **ieri** e stamattina? Da mantenerne il - *CAP. XVI*
14 fosse; ma certo era uno de' capi. Già **ieri** , nel forte del baccano, aveva - *CAP. XVI*
15 Mondella! Me ne ricordo, come se fosse **ieri** : una buona ragazza! sempre - *CAP. XVII*
16 son che io? non ne ho fatto abbastanza **ieri** ? Lasciatemi un po' stare, - *CAP. XXXIII*

17	- Ho trovato da comprar due pani,	**ieri** sul tardi; ma, per dir la	- *CAP. XXXVII*

ierlaltro *2*

1	- Oh poveri noi! Ouand'è partito? -	**Ierlaltro** . - Ecco! s'io davo retta	- *CAP. XVIII*
2	dicendo: - Lucia è guarita: l'ho veduta	**ierlaltro** ; vi saluta; verrà	- *CAP. XXXVII*

ignea *1*

1	e verrebbe asciugata da' venti. Non è	**ignea** ; perché brucerebbe. Non	- *CAP. XXXVII*

ignobile *2*

1	preso un impegno: un impegno un po'	**ignobile** , a dire il vero: ma, via,	- *CAP. XVIII*
2	da ciò. Ma è insieme un saggio non	**ignobile** della forza e	- *CAP. XXXI*

ignora *1*

1	scienza del male, per quel pudore che	**ignora** se stesso, somigliante alla	- *CAP. VIII*

ignorantaggine *1*

1	maniera, e l'eseguì, in mezzo a quell'	**ignorantaggine** , a quell'inerzia, a	- *CAP. XXII*

ignorante *7*

1	gran vantaggio sur un giovanetto	**ignorante** . " Vedremo, - diceva tra	- *CAP. II*
2	nascere, nutrirsi e moltiplicare (se a un	**ignorante** è lecito buttar là	- *CAP. XXVIII*
3	si lasciorno persuadere da un vecchio et	**ignorante** barbiero di Bellano,	- *CAP. XXXI*
4	et gli increduli Medici, et la plebe	**ignorante** et temeraria cominciò	- *CAP. XXXI*
5	trovar nulla che potesse confermare l'	**ignorante** sospetto d'un attentato	- *CAP. XXXI*
6	- ché, sebbene io sia una povera	**ignorante** , le posso accertare	- *CAP. XXXVIII*
7	s'è trovato impicciato, senza malizia, da	**ignorante** , come un topo nella	- *CAP. XXXVIII*

ignoranti *3*

1	E non istate a badare, come fanno certi	**ignoranti** , che sia così	- *CAP. XVIII*
2	ma anche i più duri di testa, i più	**ignoranti** , andavan dietro al filo	- *CAP. XXIV*
3	non possa esser letta se non da	**ignoranti** , così non sarà male	- *CAP. XXVII*

ignoranza *6*

1	necessariamente, in tempi di fame e d'	**ignoranza** , esser detto l'autore de'	- *CAP. XII*
2	ciò che non era, per tenerli nell'	**ignoranza** , nell'oscurità, in cui	- *CAP. XXVI*
3	diffidenza sempre proporzionata all'	**ignoranza** comune di chi la	- *CAP. XXVIII*
4	luoghi indicati. Tutt'e due, " o per	**ignoranza** o per altro, si lasciorno	- *CAP. XXXI*
5	avesse gran parte la credulità, l'	**ignoranza** , la paura, il desiderio	- *CAP. XXXII*
6	muraglie, che potevan esser unte. Così l'	**ignoranza** , coraggiosa e	- *CAP. XXXIV*

ignorate *1*

1	anche avuto molto piacere di rimanervi	**ignorate** da ogni persona; ma la cosa	- *CAP. X*

ignorati *1*

1	in parte poco noti, in parte affatto	**ignorati** , d'un celebre delirio;	- *CAP. XXXI*

ignorava *1*

1	anche dall'amico seppe molte cose che	**ignorava** , e di molte venne in	- *CAP. XXXIII*

ignotum *1*

1	tornato, palam vel clam, al suo paese,	**ignotum** quale per l'appunto,	- *CAP. XVIII*

ignudi *2*

1	al cimitero suddetto, sur un carro,	**ignudi** , affinché la folla potesse	- *CAP. XXXI*
2	Eran que' cadaveri, la più parte	**ignudi** , alcuni mal involtati in	- *CAP. XXXIV*

ih *5*

1	lo tocca, ma se uno vuol contraddirgli...	**ih** ! E poi, e poi, perduto dietro a	- *CAP. I*

2	di qualche cosa; si ferma a guardarci.	**Ih** ! se fosse più tardi! Torniamo	*- CAP. VII*
3	- disse don Abbondio: - le sanno tutte.	**Ih** ! com'è divenuto sospettoso il	*- CAP. VIII*
4	com'ho a fare? - rispose quello. -	**Ih** ! buon per te, che ho le mani	*- CAP. XI*
5	- Chiudete, chiudete! - gridava Lucia. -	**Ih** ! subito, subito, - rispondeva la	*- CAP. XXI*

ii *2*

1	minacce, presso l'imperator Ferdinando	**II** , la prima perché accordasse	*- CAP. V*
2	e non dico abbastanza, di don Filippo	**II** , che, anche dal marmo,	*- CAP. XII*

iii *3*

1	Decadis V, Lib. VI, Cap.	**III** , pag. ^5. et seq.) che ha avuto	*- CAP. IX*
2	del dott. F. Enrico Acerbi, Cap.	**III** , ` e ´.): sia poi che il	*- CAP. XXVIII*
3	Dec. V, Lib. VI, Cap.	**III** .). L'altra cosa è che Lucia,	*- CAP. XXXVII*

il *3954*

1	deffinire una guerra illustre contro	**il** Tempo, perché	*- INTRODUZIONE*
2	tra Labirinti de' Politici maneggj, et	**il** rimbombo de' bellici	*- INTRODUZIONE*
3	con far di tutto schietta e genuinamente	**il** Racconto, ouuero sia	*- INTRODUZIONE*
4	li loro nomi, cioè la parentela, et	**il** medesmo si farà de'	*- INTRODUZIONE*
5	è vero, dicevo tra me, scartabellando	**il** manoscritto, ben è vero	*- INTRODUZIONE*
6		**Il** buon secentista ha	*- INTRODUZIONE*
7	tutto quella goffaggine ambiziosa, ch'è	**il** proprio carattere degli	*- INTRODUZIONE*
8	genere di stravaganze. Meno male, che	**il** buon pensiero m'è	*- INTRODUZIONE*
9	presentato alcuna obiezion ragionevole,	**il** partito fu subito	*- INTRODUZIONE*
10	quel tempo, per chiarirci se veramente	**il** mondo camminasse	*- INTRODUZIONE*
11	cose, alle quali, per la loro stranezza,	**il** lettore sarebbe più	*- INTRODUZIONE*
12	vi abbiam noi sostituita? Qui sta	**il** punto. Chiunque, senza	*- INTRODUZIONE*
13	a questo fine, siamo andati, per tutto	**il** tempo del lavoro,	*- INTRODUZIONE*
14	non badare ai fatti e ai principi su cui	**il** giudizio doveva esser	*- INTRODUZIONE*
15	la qual cosa, abbiam messo da parte	**il** pensiero, per due	*- INTRODUZIONE*
16	parte il pensiero, per due ragioni che	**il** lettore troverà	*- INTRODUZIONE*
17	e un'ampia costiera dall'altra parte; e	**il** ponte, che ivi congiunge le due rive,	*- CAP. I*
18	all'occhio questa trasformazione, e segni	**il** punto in cui il lago cessa, e l'Adda	*- CAP. I*
19	trasformazione, e segni il punto in cui	**il** lago cessa, e l'Adda rincomincia,	*- CAP. I*
20	san Martino, l'altro, con voce lombarda,	**il** Resegone, dai molti suoi cocuzzoli	*- CAP. I*
21	secondo l'ossatura de' due monti, e	**il** lavoro dell'acque. Il lembo estremo,	*- CAP. I*
22	de' due monti, e il lavoro dell'acque.	**Il** lembo estremo, tagliato dalle foci	*- CAP. I*
23	è quasi tutto ghiaia e ciottoloni;	**il** resto, campi e vigne, sparse di terre,	*- CAP. I*
24	l'onore d'alloggiare un comandante, e	**il** vantaggio di possedere una stabile	*- CAP. I*
25		**Il** luogo stesso da dove contemplate	*- CAP. I*
26	spettacoli, vi fa spettacolo da ogni parte:	**il** monte di cui passeggiate le falde, vi	*- CAP. I*
27	si rappresentava sulla costa: e l'ameno,	**il** domestico di quelle falde tempera	*- CAP. I*
28	di quelle falde tempera gradevolmente	**il** selvaggio, e orna vie più il	*- CAP. I*
29	il selvaggio, e orna vie più	**il** magnifico dell'altre vedute. Per una	*- CAP. I*
30	d'una delle terre accennate di sopra:	**il** nome di questa, né il casato del	*- CAP. I*
31	di sopra: il nome di questa, né	**il** casato del personaggio, non si	*- CAP. I*
32	né altrove. Diceva tranquillamente	**il** suo ufizio, e talvolta, tra un salmo e	*- CAP. I*
33	talvolta, tra un salmo e l'altro, chiudeva	**il** breviario, tenendovi dentro, per	*- CAP. I*
34	nell'altra dietro la schiena, proseguiva	**il** suo cammino, guardando a terra, e	*- CAP. I*
35	a terra, e buttando con un piede verso	**il** muro i ciottoli che facevano	*- CAP. I*
36	inciampo nel sentiero: poi alzava	**il** viso, e, girati oziosamente gli occhi	*- CAP. I*
37	pezze di porpora. Aperto poi di nuovo	**il** breviario, e recitato un altro	*- CAP. I*
38	d'un ipsilon: quella a destra saliva verso	**il** monte, e menava alla cura: l'altra	*- CAP. I*
39	fino a un torrente; e da questa parte	**il** muro non arrivava che all'anche del	*- CAP. I*
40	con qualche scalcinatura qua e là.	**Il** curato, voltata la stradetta, e	*- CAP. I*
41	piede posato sul terreno della strada;	**il** compagno, in piedi, appoggiato al	*- CAP. I*
42	le braccia incrociate sul petto. L'abito,	**il** portamento, e quello che, dal luogo	*- CAP. I*
43	e quello che, dal luogo ov'era giunto	**il** curato, si poteva distinguer	*- CAP. I*
44	di giorni sei, abbiano a sgomberare	**il** paese, intima la galera a' renitenti,	*- CAP. I*
45	dell'ordine. Ma, nell'anno seguente,	**il** `´ aprile, scorgendo il detto	*- CAP. I*
46	seguente, il `´ aprile, scorgendo	**il** detto signore, che questa Città è	*- CAP. I*

47 come prima vivevano, non punto mutato **il** costume loro, né scemato il - *CAP. I*
48 mutato il costume loro, né scemato **il** numero, dà fuori un'altra grida, - *CAP. I*
49 bravo, come di sopra. Tutto ciò, e **il** di più che si tralascia, perché Sua - *CAP. I*
50 di nomi, ci obbliga a credere tutto **il** contrario. È questi l'Illustrissimo ed - *CAP. I*
51 Governatore dello Stato di Milano, etc. **Il** 5 giugno dell'anno `59^, pienamente - *CAP. I*
52 effetto che tal sorta di gente, fa contra **il** ben pubblico, et in delusione della - *CAP. I*
53 di giorni sei, abbiano a sbrattare **il** paese, ripetendo a un dipresso le - *CAP. I*
54 **Il** ´^ maggio poi dell'anno `59., - *CAP. I*
55 in questa Città e Stato va crescendo **il** numero di questi tali(bravi e - *CAP. I*
56 la clemenza di Sua Eccellenza, proverà **il** rigore, e l'ira sua... essendo risoluta e - *CAP. I*
57 l'Illustrissimo ed Eccellentissimo Signore, **il** Signor Don Pietro Enriquez de - *CAP. I*
58 seme tanto pernizioso, dà fuori, **il** 5 decembre `6@@, una nuova - *CAP. I*
59 come riuscisse ad armare contro quel re **il** duca di Savoia, a cui fece perder - *CAP. I*
60 città; come riuscisse a far congiurare **il** duca di Biron, a cui fece perder la - *CAP. I*
61 è che esso continuava a germogliare, **il** ´´ settembre dell'anno `6`´. In - *CAP. I*
62 l'Illustrissimo ed Eccellentissimo Signore, **il** Signor Don Giovanni de Mendozza, - *CAP. I*
63 Ma questi vissero ancora per ricevere, **il** ´~ decembre dell'anno `6`., gli - *CAP. I*
64 ed Eccellentissimo Signore, **il** Signor Don Gomez Suarez de - *CAP. I*
65 l'Illustrissimo ed Eccellentissimo Signore, **il** Signor Gonzalo Fernandez di - *CAP. I*
66 Gonzalo Fernandez di Cordova, sotto **il** cui governo accadde la passeggiata - *CAP. I*
67 la solita grida contro i bravi, **il** giorno 5 ottobre del `6´-, cioè un - *CAP. I*
68 che più dispiacque a don Abbondio fu **il** dover accorgersi, per certi atti, che - *CAP. I*
69 incontro. Egli, tenendosi sempre **il** breviario aperto dinanzi, come se - *CAP. I*
70 ma, anche in quel turbamento, **il** testimonio consolante della - *CAP. I*
71 guardandolo fisso. Mise l'indice e **il** medio della mano sinistra nel - *CAP. I*
72 o peggio. Non potendo schivare **il** pericolo, vi corse incontro, perché i - *CAP. I*
73 altro che d'abbreviarli. Affrettò **il** passo, recitò un versetto a voce più - *CAP. I*
74 benissimo come vanno queste faccende. **Il** povero curato non c'entra: fanno i - *CAP. I*
75 del comune. - Or bene, - gli disse **il** bravo, all'orecchio, ma in tono - *CAP. I*
76 vien nulla in tasca... - Orsù, - interruppe **il** bravo, - se la cosa avesse a - *CAP. I*
77 che non aveva parlato fin allora, - ma **il** matrimonio non si farà, o... - e qui - *CAP. I*
78 altra bestemmia. - Zitto, zitto, - riprese **il** primo oratore: - il signor curato è - *CAP. I*
79 zitto, - riprese il primo oratore: - **il** signor curato è un uomo che sa il - *CAP. I*
80 - il signor curato è un uomo che sa **il** viver del mondo; e noi siam - *CAP. I*
81 e in confuso gli oggetti, e accresce **il** terrore. Fece, come per istinto, un - *CAP. I*
82 lei che sa di latino! - interruppe ancora **il** bravo, con un riso tra lo sguaiato e - *CAP. I*
83 il bravo, con un riso tra lo sguaiato e **il** feroce. - A lei tocca. E sopra tutto - *CAP. I*
84 all'illustrissimo signor don Rodrigo? - **Il** mio rispetto... - Si spieghi meglio! -.. - *CAP. I*
85 - Signori... - cominciò, chiudendo **il** libro con le due mani; ma quelli, - *CAP. I*
86 canzonaccia che non voglio trascrivere. **Il** povero don Abbondio rimase un - *CAP. I*
87 era toccato di vivere. Don Abbondio (**il** lettore se n'è già avveduto) non - *CAP. I*
88 le procedure, studiate soltanto a liberare **il** giudice da ogni cosa che potesse - *CAP. I*
89 genere. Ma chi, prima di commettere **il** delitto, aveva prese le sue misure - *CAP. I*
90 da quelli che potevano averne terrore, e **il** loro titolo un improperio. Era - *CAP. I*
91 potenza di quella a cui apparteneva. **Il** clero vegliava a sostenere e ad - *CAP. I*
92 immunità, la nobiltà i suoi privilegi, **il** militare le sue esenzioni. I - *CAP. I*
93 e propria; in ognuna l'individuo trovava **il** vantaggio d'impiegar per sé, a - *CAP. I*
94 e, nelle campagne principalmente, **il** nobile dovizioso e violento, con - *CAP. I*
95 di lega avrebbe ivi potuto resistere. **Il** nostro Abbondio non nobile, non - *CAP. I*
96 molto, o d'arrischiarsi un poco. **Il** suo sistema consisteva - *CAP. I*
97 dalle contese, allora frequentissime, tra **il** clero e le podestà laiche, tra il - *CAP. I*
98 tra il clero e le podestà laiche, tra **il** militare e il civile, tra nobili e - *CAP. I*
99 e le podestà laiche, tra il militare e **il** civile, tra nobili e nobili, fino alle - *CAP. I*
100 ma perché non avete saputo esser voi **il** più forte? ch'io mi sarei messo - *CAP. I*
101 quando gl'incontrava per la strada, **il** pover'uomo era riuscito a passare i - *CAP. I*
102 Non è però che non avesse anche lui **il** suo po' di fiele in corpo; e quel - *CAP. I*
103 poteva con quelle sfogare qualche volta **il** mal umore lungamente represso, e - *CAP. I*
104 senza alcuno, anche lontano, pericolo. **Il** battuto era almeno un imprudente; - *CAP. I*
105 cosa non difficile, perché la ragione e **il** torto non si dividon mai con un - *CAP. I*
106 su queste materie: che a un galantuomo, **il** qual badi a sé, e stia ne' suoi - *CAP. I*
107 Oh vedete un poco: gran destino è **il** mio, che le cose a proposito mi - *CAP. I*

108 " Ma, a questo punto, s'accorse che **il** pentirsi di non essere stato - *CAP. I*
109 che far con lui, altro che di toccare **il** petto col mento, e la terra con la - *CAP. I*
110 in fretta con un oibò. Giunto, tra **il** tumulto di questi pensieri, alla - *CAP. I*
111 Perpetua! -, avviandosi pure verso **il** salotto, dove questa doveva esser - *CAP. I*
112 secondo l'occasione, tollerare a tempo **il** brontolìo e le fantasticaggini del - *CAP. I*
113 mettendo sul tavolino, al luogo solito, **il** fiaschetto del vino prediletto di - *CAP. I*
114 ha niente! - disse Perpetua, empiendo **il** bicchiere, e tenendolo poi in mano, - *CAP. I*
115 qui, - disse don Abbondio, prendendole **il** bicchiere, con la mano non ben - *CAP. I*
116 quasi volesse succhiargli dagli occhi **il** segreto. - Per amor del cielo! non - *CAP. I*
117 un tasto falso; onde, cambiando subito **il** tono, - signor padrone, - disse, con - *CAP. I*
118 un buon parere, sollevarle l'animo... **Il** fatto sta che don Abbondio aveva - *CAP. I*
119 con molti ohimè, le raccontò **il** miserabile caso. Quando si venne al - *CAP. I*
120 di levarnela. - Ma! io l'avrei bene **il** mio povero parere da darle; ma poi. - *CAP. I*
121 ma poi... - Ma poi, sentiamo. - **Il** mio parere sarebbe che, siccome - *CAP. I*
122 sarebbe che, siccome tutti dicono che **il** nostro arcivescovo è un sant'uomo, - *CAP. I*
123 subito; ma è però certo che, quando **il** mondo s'accorge che uno, sempre, - *CAP. I*
124 altro, ci vuol altro. Così dicendo prese **il** lume, e, brontolando sempre: - una - *CAP. I*
125 si voltò indietro verso Perpetua, mise **il** dito sulla bocca, disse, con tono - *CAP. I*
126 Si racconta che **il** principe di Condé dormì - *CAP. II*
127 ribalda, né delle minacce, e fare **il** matrimonio, era un partito, che - *CAP. II*
128 da rendere! A ogni partito che rifiutava, **il** pover'uomo si rivoltava nel letto. - *CAP. II*
129 Quello che, per ogni verso, gli parve **il** meglio o il men male, fu di - *CAP. II*
130 per ogni verso, gli parve il meglio o **il** men male, fu di guadagnar tempo, - *CAP. II*
131 alla morosa; ma io penso alla pelle: **il** più interessato son io, lasciando - *CAP. II*
132 son io, lasciando stare che sono **il** più accorto. Figliuol caro, se tu ti - *CAP. II*
133 più accorto. Figliuol caro, se tu ti senti **il** bruciore addosso, non so che dire; - *CAP. II*
134 fughe, inseguimenti, grida, schioppettate. **Il** primo svegliarsi, dopo una sciagura, - *CAP. II*
135 della vita tranquilla antecedente; ma **il** pensiero del nuovo stato di cose le - *CAP. II*
136 le si affaccia subito sgarbatamente; e **il** dispiacere ne è più vivo in quel - *CAP. II*
137 cavarne di che vivere onestamente. **Il** lavoro andava di giorno in giorno - *CAP. II*
138 lavorare e lavorava egli stesso, quando **il** filatoio stava fermo; di modo che, - *CAP. II*
139 a provare una vera carestia, pure **il** nostro giovine, che, da quando - *CAP. II*
140 a facilitar tutto, a far le cose secondo **il** piacere altrui, e trascuro il mio - *CAP. II*
141 cose secondo il piacere altrui, e trascuro **il** mio dovere; e poi mi toccan de' - *CAP. II*
142 pazienza, la bestia son io, che trascuro **il** mio dovere, per non far penare la - *CAP. II*
143 Noi poveri curati siamo tra l'ancudine e **il** martello: voi impaziente; vi - *CAP. II*
144 - Si piglia gioco di me? - interruppe **il** giovine. - Che vuol ch'io faccia del - *CAP. II*
145 così bene; cosa vi mancava? V'è saltato **il** grillo di maritarvi... - Che discorsi - *CAP. II*
146 queste ricerche noi le dobbiam fare. **Il** testo è chiaro e lampante: - *CAP. II*
147 tutto ciò che ha voluto lei; s'è fissato **il** giorno; il giorno arriva; e ora lei - *CAP. II*
148 ha voluto lei; s'è fissato il giorno; **il** giorno arriva; e ora lei mi viene a - *CAP. II*
149 con voce più alta e stizzosa, stendendo **il** braccio, e battendo il pugno - *CAP. II*
150 stizzosa, stendendo il braccio, e battendo **il** pugno nell'aria; e chi sa qual - *CAP. II*
151 Stette **il** giovine in forse un momento di - *CAP. II*
152 voce, mentre essa apriva l'uscio; studiò **il** passo, la raggiunse, la ritenne sulla - *CAP. II*
153 insieme. - Ma! quel che Dio vuole, **il** mio povero Renzo. - Fatemi un - *CAP. II*
154 figliuolo. - Mala cosa nascer povero, **il** mio caro Renzo. - È vero, - - *CAP. II*
155 ma quello che vi posso assicurare è che **il** mio padrone non vuol far torto, - *CAP. II*
156 dell'orecchio della buona donna, allungò **il** passo; in un momento fu all'uscio - *CAP. II*
157 - Che? che? che? - balbettò **il** povero sorpreso, con un volto fatto - *CAP. II*
158 se lei non mi dice subito subito **il** nome di colui. A quel nuovo - *CAP. II*
159 Don? - ripeté Renzo, come per aiutare **il** paziente a buttar fuori il resto; e - *CAP. II*
160 per aiutare il paziente a buttar fuori **il** resto; e stava curvo, con l'orecchio - *CAP. II*
161 - Don Rodrigo! - pronunziò in fretta **il** forzato, precipitando quelle poche - *CAP. II*
162 e strisciando le consonanti, parte per **il** turbamento, parte perché, - *CAP. II*
163 con voce quasi sdegnosa, don Abbondio, **il** quale, dopo un così gran sagrifizio, - *CAP. II*
164 qui si fece a dipinger con colori terribili **il** brutto incontro; e, nel discorrere, - *CAP. II*
165 bella prodezza! Per cavarmi di bocca **il** mio malanno, il vostro malanno! - *CAP. II*
166 Per cavarmi di bocca il mio malanno, **il** vostro malanno! ciò ch'io vi - *CAP. II*
167 don Abbondio, ma nella quale si sentiva **il** furore contro il nemico scoperto: - - *CAP. II*
168 nella quale si sentiva il furore contro **il** nemico scoperto: - posso aver - *CAP. II*

169 - replicò don Abbondio, afferrandogli **il** braccio con la mano tremante. - - *CAP. II*
170 delle parti non faceva che replicare **il** suo proprio argomento. - Perpetua! - *CAP. II*
171 Abbondio, dopo avere invano richiamato **il** fuggitivo. Perpetua non risponde: - *CAP. II*
172 finalmente, con un gran cavolo sotto **il** braccio, e con la faccia tosta, come - *CAP. II*
173 bussasse, risponder dalla finestra che **il** curato era andato a letto con la - *CAP. II*
174 d'ogni insidia; ma, in que' momenti, **il** suo cuore non batteva che per - *CAP. II*
175 alla casa di don Rodrigo, afferrarlo per **il** collo, e... ma gli veniva in mente - *CAP. II*
176 Si figurava allora di prendere **il** suo schioppo, d'appiattarsi dietro - *CAP. II*
177 aver fatto altro che immaginare. Ma **il** pensiero di Lucia, quanti pensieri - *CAP. II*
178 sottile dirizzatura, si ravvolgevan, dietro **il** capo, in cerchi moltiplici di trecce, - *CAP. II*
179 in fretta. Al veder la faccia mutata, e **il** portamento inquieto di Renzo, - - *CAP. II*
180 ascoltava con angoscia: e quando udì **il** nome di don Rodrigo, - ah! - - *CAP. II*
181 fermarsi. Renzo intese benissimo che **il** suo nome pronunziato in quel - *CAP. II*
182 la voce, come poté meglio, disse: - **il** signor curato è ammalato; e oggi - *CAP. II*
183 e da cui aspettavano uno schiarimento, **il** quale non poteva essere che - *CAP. III*
184 in compagnia d'un altro signore; che **il** primo aveva cercato di trattenerla - *CAP. III*
185 essa, senza dargli retta, aveva affrettato **il** passo, e raggiunte le compagne; e - *CAP. III*
186 e don Rodrigo dire: scommettiamo. **Il** giorno dopo, coloro s'eran trovati - *CAP. III*
187 lo sapete ora! - E che t'ha detto **il** padre? - domandò Agnese. - - *CAP. III*
188 detto che cercassi d'affrettar le nozze **il** più che potessi, e intanto stessi - *CAP. III*
189 stessi rinchiusa; che pregassi bene **il** Signore; e che sperava che colui, - *CAP. III*
190 la stanza, e stringendo di tanto in tanto **il** manico del suo coltello. - Oh che - *CAP. III*
191 per amor di Dio! - esclamava Agnese. **Il** giovine si fermò d'improvviso - *CAP. III*
192 - No, no, per amor del cielo! **Il** Signore c'è anche per i poveri; e - *CAP. III*
193 Non siamo ancora marito e moglie! **Il** curato vorrà farci la fede di - *CAP. III*
194 Io son venuta al mondo prima di voi; e **il** mondo lo conosco un poco. Non - *CAP. III*
195 poco. Non bisogna poi spaventarsi tanto: **il** diavolo non è brutto quanto si - *CAP. III*
196 perché non sappiam trovarne **il** bandolo; ma alle volte un parere, - *CAP. III*
197 cielo: è un soprannome. Bisogna dire **il** signor dottor... Come si chiama, - *CAP. III*
198 chiama, ora? Oh to'! non lo so **il** nome vero: lo chiaman tutti a - *CAP. III*
199 capponi, poveretti! a cui dovevo tirare **il** collo, per il banchetto di - *CAP. III*
200 a cui dovevo tirare il collo, per **il** banchetto di domenica, e - *CAP. III*
201 spago, e le consegnò in mano a Renzo; **il** quale, date e ricevute parole di - *CAP. III*
202 alla sua disgrazia, e ruminando **il** discorso da fare al dottor - *CAP. III*
203 capo all'in giù, nella mano d'un uomo **il** quale, agitato da tante passioni, - *CAP. III*
204 a tumulto per la mente. Ora stendeva **il** braccio per collera, ora l'alzava - *CAP. III*
205 tirando indietro, perché voleva che **il** dottore vedesse e sapesse ch'egli - *CAP. III*
206 innanzi -. Renzo fece un grande inchino: **il** dottore l'accolse umanamente, con - *CAP. III*
207 copertura, che s'accartocciava qua e là. **Il** dottore era in veste da camera, - *CAP. III*
208 con queste parole: - figliuolo, ditemi **il** vostro caso. - Vorrei dirle una - *CAP. III*
209 in confidenza. - Son qui, - rispose **il** dottore: - parlate -. E - *CAP. III*
210 sapere da lei che ha studiato... - Ditemi **il** fatto come sta, - interruppe il - *CAP. III*
211 - Ditemi il fatto come sta, - interruppe **il** dottore. - Lei m'ha da scusare: noi - *CAP. III*
212 siete tutti così: in vece di raccontar **il** fatto, volete interrogare, perché - *CAP. III*
213 è penale. " Ho capito ", disse tra sé **il** dottore, che in verità non aveva - *CAP. III*
214 fatto un viso ancor più serio, esclamò: - **il** `5 d'ottobre `6´-! Sicuro; è - *CAP. III*
215 sopra alcuni altri, secondo **il** bisogno: - Se bene, per la grida - *CAP. III*
216 dall'lllustriss. et Eccellentiss. Signore **il** Signor Gonzalo Fernandez de - *CAP. III*
217 o non seguano matrimonii. Eh? È **il** mio caso, - disse Renzo. - Sentite, - *CAP. III*
218 Ferrer: non ci manca niente. Mentre **il** dottore leggeva, Renzo gli andava - *CAP. III*
219 con l'occhio, cercando di cavar **il** costrutto chiaro, e di mirar - *CAP. III*
220 parole, che gli parevano dover esser **il** suo aiuto. Il dottore, vedendo il - *CAP. III*
221 gli parevano dover esser il suo aiuto. **Il** dottore, vedendo il nuovo cliente - *CAP. III*
222 esser il suo aiuto. Il dottore, vedendo **il** nuovo cliente più attento che - *CAP. III*
223 disse poi: - vi siete però fatto tagliare **il** ciuffo. Avete avuto prudenza: - *CAP. III*
224 nelle mie mani, non faceva bisogno. **Il** caso è serio; ma voi non sapete - *CAP. III*
225 questa moda. Comanda Sua Eccellenza (**il** marchese de la Hynojosa) che chi - *CAP. III*
226 i capelli di tal lunghezza che coprano **il** fronte fino alli cigli esclusivamente, - *CAP. III*
227 di più; avvertendo bene a non eccedere **il** dovere e pura necessità, per - *CAP. III*
228 o altri difettosi, come si è detto. **Il** ciuffo era dunque quasi una parte - *CAP. III*
229 nella sua fanciullezza, o i parenti, o **il** maestro, o qualche amico di casa, - *CAP. III*

vita mia. - Non facciam niente, - rispose **il** dottore, scotendo il capo, con un - *CAP. III*
niente, - rispose il dottore, scotendo **il** capo, con un sorriso, tra malizioso - *CAP. III*
la persona da cui avete avuto **il** mandato: sarà naturalmente - *CAP. III*
può uscire; ma ci vuole un uomo: e **il** vostro caso è serio, vi dico, serio: - *CAP. III*
quello che vi sarà suggerito. Mentre **il** dottore mandava fuori tutte queste - *CAP. III*
mai. Quand'ebbe però capito bene cosa **il** dottore volesse dire, e quale - *CAP. III*
quale equivoco avesse preso, gli troncò **il** nastro in bocca, dicendo: - oh! - *CAP. III*
queste cose, io: e domandi pure a tutto **il** mio comune, che sentirà che non - *CAP. III*
visto quella grida. - Diavolo! - esclamò **il** dottore, spalancando gli occhi. - - *CAP. III*
estate; e oggi, come le dico, era **il** giorno stabilito col signor curato, - *CAP. III*
Ecco che **il** signor curato comincia a cavar - *CAP. III*
Rodrigo... - Eh via! - interruppe subito **il** dottore, aggrottando le ciglia, - *CAP. III*
aggrottando le ciglia, aggrinzando **il** naso rosso, e storcendo la bocca, - - *CAP. III*
- eh via! Che mi venite a rompere **il** capo con queste fandonie? Fate di - *CAP. III*
ma senta, - ripeteva indarno Renzo: **il** dottore, sempre gridando, lo - *CAP. III*
Quella donna non aveva mai, in tutto **il** tempo ch'era stata in quella casa, - *CAP. III*
bella. Renzo voleva far cerimonie; ma **il** dottore fu inespugnabile; e il - *CAP. III*
ma il dottore fu inespugnabile; e **il** giovine, più attonito e più stizzito - *CAP. III*
tornar al paese, a raccontar alle donne **il** bel costrutto della sua spedizione. - *CAP. III*
assenza, dopo essersi tristamente levate **il** vestito delle feste e messo quello - *CAP. III*
veder d'aiutarsi in tutte le maniere; che **il** padre Cristoforo era uomo non - *CAP. III*
forse due miglia, non se ne sentivano **il** coraggio, in quel giorno: e certo - *CAP. III*
uomo di giudizio gliene avrebbe dato **il** parere. Ma, nel mentre che - *CAP. III*
fra Galdino! - dissero le due donne. - **Il** Signore sia con voi, - disse il - *CAP. III*
- Il Signore sia con voi, - disse **il** frate. - Vengo alla cerca delle - *CAP. III*
nella medesima positura; e, mettendo **il** dito alla bocca, diede alla madre - *CAP. III*
alla madre un'occhiata che chiedeva **il** segreto, con tenerezza, con - *CAP. III*
e anche con una certa autorità. **Il** cercatore, sbirciando Agnese così - *CAP. III*
ci fosse una novità. Cos'è stato? - **Il** signor curato è ammalato, e - *CAP. III*
fra Galdino; e, quando s'ha a misurar **il** pane, non si può allargar la mano - *CAP. III*
la mano nel resto. - E per far tornare **il** buon tempo, che rimedio c'è, la - *CAP. III*
in quel convento, c'era un nostro padre, **il** quale era un santo, e si chiamava - *CAP. III*
il quale era un santo, e si chiamava **il** padre Macario. Un giorno - *CAP. III*
benefattore, uomo dabbene anche lui, **il** padre Macario vide questo - *CAP. III*
voi a quella povera pianta? " domandò **il** padre Macario. " Eh! padre, son - *CAP. III*
faccio legna ". " Lasciatela stare, disse **il** padre: sappiate che, quest'anno, la - *CAP. III*
la farà più noci che foglie ". **Il** benefattore, che sapeva chi era - *CAP. III*
nuovo la terra sulle radici; e, chiamato **il** padre, che continuava la sua - *CAP. III*
disse, la metà della raccolta sarà per **il** convento ". Si sparse la voce della - *CAP. III*
predizione; e tutti correvano a guardare **il** noce. In fatti, a primavera, fiori a - *CAP. III*
e, a suo tempo, noci a bizzeffe. **Il** buon benefattore non ebbe la - *CAP. III*
andò, prima della raccolta, a ricevere **il** premio della sua carità. Ma il - *CAP. III*
ricevere il premio della sua carità. Ma **il** miracolo fu tanto più grande, - *CAP. III*
ben diversa. Or dunque, alla raccolta, **il** cercatore andò per riscotere la - *CAP. III*
Ma sentite: apre l'uscio, va verso **il** cantuccio dov'era stato riposto il - *CAP. III*
verso il cantuccio dov'era stato riposto **il** gran mucchio, e mentre dice: - *CAP. III*
di noce. Fu un esempio questo? E **il** convento, in vece di scapitare, ci - *CAP. III*
povero veniva a prenderne, secondo **il** suo bisogno; perché noi siam - *CAP. III*
il suo bisogno; perché noi siam come **il** mare, che riceve acqua da tutte le - *CAP. III*
volete altro? Non passerà un'ora che **il** padre Cristoforo saprà il vostro - *CAP. III*
un'ora che il padre Cristoforo saprà **il** vostro desiderio. - Mi fido. - Non - *CAP. III*
a chiamare, con tanta confidenza, **il** padre Cristoforo, e che il - *CAP. III*
confidenza, il padre Cristoforo, e che **il** cercatore accettava la - *CAP. III*
molta autorità, presso i suoi, e in tutto **il** contorno; ma tale era la - *CAP. III*
di passatempo, e un personaggio senza **il** quale non si decideva nulla, - *CAP. III*
veramente i poverelli! - E raccontò **il** suo abboccamento col dottore. La - *CAP. III*
voleva mettersi a dimostrare che **il** parere però era buono, e che - *CAP. III*
nella sventura e nell'impiccio. - Ma, se **il** padre, - disse, - non ci trova un - *CAP. III*
prudenza. - Domani, - disse Lucia, - **il** padre Cristoforo verrà - *CAP. III*
- disse tristamente Lucia a Renzo, **il** quale non sapeva risolversi - *CAP. III*
Il sole non era ancor tutto apparso - *CAP. IV*

291 tutto apparso sull'orizzonte, quando **il** padre Cristoforo uscì dal suo - *CAP. IV*
292 di tramagli e di reti tese ad asciugare. **Il** convento era situato (e la fabbrica - *CAP. IV*
293 che da Lecco conduce a Bergamo. **Il** cielo era tutto sereno: di mano in - *CAP. IV*
294 era tutto sereno: di mano in mano che **il** sole s'alzava dietro il monte, si - *CAP. IV*
295 mano in mano che il sole s'alzava dietro **il** monte, si vedeva la sua luce, dalle - *CAP. IV*
296 che vi apparisse, rattristava lo sguardo e **il** pensiero. Ogni tanto, - *CAP. IV*
297 a ogni passo, la mestizia del frate, **il** quale camminava già col tristo - *CAP. IV*
298 soddisfare a tutte queste domande. **Il** padre Cristoforo da *** era un - *CAP. IV*
299 vicino ai sessanta che ai cinquant'anni. **Il** suo capo raso, salvo la piccola - *CAP. IV*
300 di capelli, che vi girava intorno, secondo **il** rito cappuccinesco, s'alzava di - *CAP. IV*
301 e lunga, che gli copriva le guance e **il** mento, faceva ancor più risaltare - *CAP. IV*
302 **Il** padre Cristoforo non era sempre - *CAP. IV*
303 così, né sempre era stato Cristoforo: **il** suo nome di battesimo era - *CAP. IV*
304 voluto poterlo dimenticare anche lui. Ma **il** fondaco, le balle, il libro, il braccio - *CAP. IV*
305 anche lui. Ma il fondaco, le balle, **il** libro, il braccio, gli comparivan - *CAP. IV*
306 Ma il fondaco, le balle, il libro, **il** braccio, gli comparivan sempre - *CAP. IV*
307 anche tra la pompa delle mense, e **il** sorriso de' parassiti. E non si - *CAP. IV*
308 godesse, o la brigata di sparecchiare, o **il** padrone d'aver apparecchiato, - *CAP. IV*
309 amichevole, uno di que' commensali, **il** più onesto mangiatore del mondo. - *CAP. IV*
310 ognun da sé, al modo di sopire **il** piccolo scandolo, e di fare una - *CAP. IV*
311 sfortunato, non ricevette più invito. Così **il** padre di Lodovico passò gli - *CAP. IV*
312 schernito, e non riflettendo mai che **il** vendere non è cosa più ridicola - *CAP. IV*
313 il vendere non è cosa più ridicola che **il** comprare, e che quella professione - *CAP. IV*
314 pubblico, e senza rimorso. Fece educare **il** figlio nobilmente, secondo la - *CAP. IV*
315 era gravoso; e non è da domandare se **il** povero Lodovico avesse nemici, - *CAP. IV*
316 farsi frate; che, a que' tempi, era **il** ripiego più comune, per uscir - *CAP. IV*
317 una risoluzione, a causa d'un accidente, **il** più serio che gli fosse ancor - *CAP. IV*
318 e al quale rendeva, pur di cuore, **il** contraccambio: giacché è uno de' - *CAP. IV*
319 ciò, secondo una consuetudine, gli dava **il** diritto (dove mai si va a ficcare il - *CAP. IV*
320 dava il diritto (dove mai si va a ficcare **il** diritto!) di non istaccarsi dal detto - *CAP. IV*
321 deciso qual delle due fosse la buona; **il** che dava opportunità di fare una - *CAP. IV*
322 Quando si trovarono a viso a viso, **il** signor tale, squadrando Lodovico, - *CAP. IV*
323 eran rimasti fermi, ciascuno dietro **il** suo padrone, guardandosi in - *CAP. IV*
324 di là, si teneva in distanza, a osservare **il** fatto; e la presenza di quegli - *CAP. IV*
325 di quegli spettatori animava sempre più **il** puntiglio de' contendenti. - Nel - *CAP. IV*
326 con la spada e con la cappa, che **il** mentitore sei tu. - E un buon - *CAP. IV*
327 Gettate nel fango questo ribaldo, - disse **il** gentiluomo, voltandosi a' suoi. - - *CAP. IV*
328 slanciarono alla difesa de' loro padroni. **Il** combattimento era disuguale, e - *CAP. IV*
329 Il combattimento era disuguale, e per **il** numero, e anche perché Lodovico - *CAP. IV*
330 a scansare i colpi, e a disarmare **il** nemico, che ad ucciderlo; ma - *CAP. IV*
331 sgraffiatura leggiera in una guancia, e **il** nemico principale gli piombava - *CAP. IV*
332 per finirlo; quando Cristoforo, vedendo **il** suo padrone nell'estremo pericolo, - *CAP. IV*
333 cacciò la sua nel ventre del feritore, **il** quale cadde moribondo, quasi a - *CAP. IV*
334 confuso di quella folla, esprimevano **il** voto comune; e, col consiglio, - *CAP. IV*
335 e, col consiglio, venne anche l'aiuto. **Il** fatto era accaduto vicino a una - *CAP. IV*
336 di sentimenti ancora sconosciuti. **Il** cadere del suo nemico, - *CAP. IV*
337 aveva ricevute nello scontro. Un padre, **il** cui impiego particolare era - *CAP. IV*
338 bene, e m'ha incaricato di chiedere **il** vostro perdono, e di portarvi il - *CAP. IV*
339 chiedere il vostro perdono, e di portarvi **il** suo -. Questa parola fece rinvenire - *CAP. IV*
340 -. Questa parola fece rinvenire affatto **il** povero Lodovico, e gli risvegliò - *CAP. IV*
341 in un convento, in quella congiuntura; e **il** partito fu preso. Fece chiamare il - *CAP. IV*
342 e il partito fu preso. Fece chiamare **il** guardiano, e gli manifestò il suo - *CAP. IV*
343 chiamare il guardiano, e gli manifestò **il** suo desiderio. N'ebbe in risposta, - *CAP. IV*
344 se le costituisse una contraddote, e **il** resto a otto figliuoli che - *CAP. IV*
345 rinunziare a' propri privilegi, screditare **il** convento presso il popolo, - *CAP. IV*
346 privilegi, screditare il convento presso **il** popolo, attirarsi il biasimo di tutti - *CAP. IV*
347 il convento presso il popolo, attirarsi **il** biasimo di tutti i cappuccini - *CAP. IV*
348 dell'universo, per aver lasciato violare **il** diritto di tutti, concitarsi contro - *CAP. IV*
349 fosse stata sparsa per lui, in tutto **il** parentado: dice soltanto ch'eran - *CAP. IV*
350 punizione competente, anche all'offeso **il** più borioso. Il padre guardiano si - *CAP. IV*
351 anche all'offeso il più borioso. **Il** padre guardiano si presentò, con - *CAP. IV*

352 o non piacesse, la cosa doveva essere. **Il** fratello diede in ismanie, che il - *CAP. IV*
353 essere. Il fratello diede in ismanie, che **il** cappuccino lasciò svaporare, - *CAP. IV*
354 saputo prendersi una soddisfazione: e **il** cappuccino, qualunque cosa ne - *CAP. IV*
355 partirebbe subito da quella città. **Il** guardiano, che aveva già - *CAP. IV*
356 affare terminarsi lodevolmente; contento **il** popolo, che vedeva fuor d'impiccio - *CAP. IV*
357 e più di tutti, in mezzo al dolore, **il** nostro Lodovico, il quale - *CAP. IV*
358 in mezzo al dolore, il nostro Lodovico, **il** quale cominciava una vita - *CAP. IV*
359 potesse, se non riparare, pagare almeno **il** mal fatto, e rintuzzare il pungolo - *CAP. IV*
360 pagare almeno il mal fatto, e rintuzzare **il** pungolo intollerabile del rimorso. - *CAP. IV*
361 il pungolo intollerabile del rimorso. **Il** sospetto che la sua risoluzione - *CAP. IV*
362 e, dovendo, secondo l'uso, lasciare **il** suo nome, e prenderne un altro, - *CAP. IV*
363 compita la cerimonia della vestizione, **il** guardiano gl'intimò che sarebbe - *CAP. IV*
364 gl'intimò che sarebbe andato a fare **il** suo noviziato a ***, sessanta - *CAP. IV*
365 lontano, e che partirebbe all'indomani. **Il** novizio s'inchinò profondamente, - *CAP. IV*
366 partir da questa città, dove ho sparso **il** sangue d'un uomo, dove lascio - *CAP. IV*
367 dell'affronto, ch'io mostri almeno **il** mio rammarico di non poter - *CAP. IV*
368 il mio rammarico di non poter risarcire **il** danno, col chiedere scusa al - *CAP. IV*
369 levi, se Dio benedice la mia intenzione, **il** rancore dall'animo -. Al guardiano - *CAP. IV*
370 domani, - disse; e assegnò l'ora. **Il** guardiano tornò, a portare al - *CAP. IV*
371 Il guardiano tornò, a portare al novizio **il** consenso desiderato. Il gentiluomo - *CAP. IV*
372 al novizio il consenso desiderato. **Il** gentiluomo pensò subito che, - *CAP. IV*
373 e clamorosa, tanto più accrescerebbe **il** suo credito presso tutta la - *CAP. IV*
374 presso tutta la parentela, e presso **il** pubblico; e sarebbe (per dirla con - *CAP. IV*
375 soddisfazione comune. A mezzogiorno, **il** palazzo brulicava di signori d'ogni - *CAP. IV*
376 di rabescate zimarre. Le anticamere, **il** cortile e la strada formicolavan di - *CAP. IV*
377 vide quell'apparecchio, ne indovinò **il** motivo, e provò un leggier - *CAP. IV*
378 la porta di quella casa, attraversò **il** cortile, tra una folla che lo - *CAP. IV*
379 giunse alla presenza del padron di casa; **il** quale, circondato da' parenti più - *CAP. IV*
380 della sala, con lo sguardo a terra, e **il** mento in aria, impugnando, con la - *CAP. IV*
381 aria, impugnando, con la mano sinistra, **il** pomo della spada, e stringendo - *CAP. IV*
382 della spada, e stringendo con la destra **il** bavero della cappa sul petto. C'è - *CAP. IV*
383 interno, che, in una folla di spettatori, **il** giudizio sopra quell'animo sarà - *CAP. IV*
384 sopra quell'animo sarà un solo. **Il** volto e il contegno di fra - *CAP. IV*
385 quell'animo sarà un solo. Il volto e **il** contegno di fra Cristoforo disser - *CAP. IV*
386 tutti. Quando vide l'offeso, affrettò **il** passo, gli si pose inginocchioni ai - *CAP. IV*
387 un mormorìo di pietà e di rispetto. **Il** gentiluomo, che stava in atto di - *CAP. IV*
388 disse, con voce alterata: - l'offesa... **il** fatto veramente... ma l'abito che - *CAP. IV*
389 dunque sperare che lei m'abbia concesso **il** suo perdono! E se l'ottengo da lei, - *CAP. IV*
390 parola, perdono! - Perdono? - disse **il** gentiluomo. - Lei non ne ha più - *CAP. IV*
391 - gridarono, a una voce, gli astanti. **Il** volto del frate s'aprì a una gioia - *CAP. IV*
392 degli uomini non poteva riparare. **Il** gentiluomo, vinto da quell'aspetto, - *CAP. IV*
393 al collo, e gli diede e ne ricevette **il** bacio di pace. Un - bravo! bene! - *CAP. IV*
394 servitori, con gran copia di rinfreschi. **Il** gentiluomo si raccostò al nostro - *CAP. IV*
395 si raccostò al nostro Cristoforo, **il** quale faceva segno di volersi - *CAP. IV*
396 goduto la sua carità, d'aver mangiato **il** suo pane, e avuto un segno del - *CAP. IV*
397 e avuto un segno del suo perdono -. **Il** gentiluomo, commosso, ordinò - *CAP. IV*
398 piatto d'argento, e lo presentò al padre; **il** quale, presolo e ringraziato, lo - *CAP. IV*
399 quindi licenza; e, abbracciato di nuovo **il** padron di casa, e tutti quelli che, - *CAP. IV*
400 e anche da' bravi, che gli baciavano **il** lembo dell'abito, il cordone, il - *CAP. IV*
401 che gli baciavano il lembo dell'abito, **il** cordone, il cappuccio; e si trovò - *CAP. IV*
402 baciavano il lembo dell'abito, il cordone, **il** cappuccio; e si trovò nella strada, - *CAP. IV*
403 della città; d'onde uscì, cominciando **il** suo pedestre viaggio, verso il - *CAP. IV*
404 il suo pedestre viaggio, verso **il** luogo del suo noviziato. Il fratello - *CAP. IV*
405 viaggio, verso il luogo del suo noviziato. **Il** fratello dell'ucciso, e il parentado, - *CAP. IV*
406 suo noviziato. Il fratello dell'ucciso, e **il** parentado, che s'erano aspettati - *CAP. IV*
407 volta, avrebbe raccontato come **il** conte Muzio suo padre aveva - *CAP. IV*
408 famosa congiuntura, far stare a dovere **il** marchese Stanislao, ch'era quel - *CAP. IV*
409 molt'anni prima. Partita la compagnia, **il** padrone, ancor tutto commosso, - *CAP. IV*
410 scusa io, che m'abbia ammazzato **il** fratello -. La nostra storia nota - *CAP. IV*
411 precipitoso, e un po' più alla mano. **Il** padre Cristoforo camminava, con - *CAP. IV*
412 dopo quel giorno terribile, ad espiare **il** quale tutta la sua vita doveva - *CAP. IV*

413 la sua vita doveva esser consacrata. **Il** silenzio ch'era imposto a' novizi, - *CAP. IV*
414 che avrebbe sofferte, per iscontare **il** suo fallo. Fermandosi, all'ora della - *CAP. IV*
415 non avevan potuto spegner del tutto. **Il** suo linguaggio era abitualmente - *CAP. IV*
416 Tutto **il** suo contegno, come l'aspetto, - *CAP. IV*
417 Oltre di ciò, avendola consigliata, per **il** meno male, di non palesar nulla, - *CAP. IV*
418 e di starsene quieta, temeva ora che **il** consiglio potesse aver prodotto - *CAP. IV*
419 affacciato all'uscio; e le donne, lasciando **il** manico dell'aspo che facevan - *CAP. IV*
420 **Il** qual padre Cristoforo si fermò - *CAP. V*
421 a far le scuse d'aver osato... ma **il** frate s'avanzò, e, messosi a sedere - *CAP. V*
422 alla meglio la sua dolorosa relazione, **il** frate diventava di mille colori, e - *CAP. V*
423 i piedi. Terminata la storia, si coprì **il** volto con le mani, ed esclamò: - o - *CAP. V*
424 si possa fare. Così dicendo, appoggiò **il** gomito sinistro sul ginocchio, - *CAP. V*
425 e con la destra strinse la barba e **il** mento, come per tener ferme e - *CAP. V*
426 fargli scorgere più distintamente quanto **il** caso fosse pressante e intrigato, e - *CAP. V*
427 d'una schioppettata? Informar di tutto **il** cardinale arcivescovo, e invocar la - *CAP. V*
428 Come? Ah! se potessi, pensava **il** povero frate, se potessi tirar dalla - *CAP. V*
429 di questa poveretta ". Contrappesato **il** pro e il contro di questo e di quel - *CAP. V*
430 poveretta ". Contrappesato il pro e **il** contro di questo e di quel partito, - *CAP. V*
431 e il contro di questo e di quel partito, **il** migliore gli parve d'affrontar don - *CAP. V*
432 Mentre **il** frate stava così meditando, Renzo, - *CAP. V*
433 il frate stava così meditando, Renzo, **il** quale, per tutte le ragioni che - *CAP. V*
434 casa, era comparso sull'uscio; ma, visto **il** padre sopra pensiero, e le donne - *CAP. V*
435 la faccia, per comunicare alle donne **il** suo progetto, il frate s'accorse di - *CAP. V*
436 comunicare alle donne il suo progetto, **il** frate s'accorse di lui, e lo salutò in - *CAP. V*
437 gioverebbero le mie parole? Dico a te, **il** mio Renzo, che tu confidi in Dio, e - *CAP. V*
438 - Benedette le sue parole! - esclamò **il** giovane. - Lei non è di quelli che - *CAP. V*
439 che dan sempre torto a' poveri. Ma **il** signor curato, e quel signor dottor - *CAP. V*
440 buon tempo; eh eh! Eran pronti a dare **il** sangue per me; m'avrebbero - *CAP. V*
441 per me; m'avrebbero sostenuto contro **il** diavolo. S'io avessi avuto un - *CAP. V*
442 sai tu che, a metter fuori l'unghie, **il** debole non ci guadagna? E quando - *CAP. V*
443 - A questo punto, afferrò fortemente **il** braccio di Renzo: il suo aspetto, - *CAP. V*
444 afferrò fortemente il braccio di Renzo: **il** suo aspetto, senza perder - *CAP. V*
445 Oh sì! - rispose Renzo. - Quello è **il** Signore davvero. - Ebbene; - *CAP. V*
446 a parlare a quell'uomo. Se Dio gli tocca **il** cuore, e dà forza alle mie parole, - *CAP. V*
447 e si mise subito in cammino, verso **il** covile della fiera che voleva - *CAP. V*
448 fiera che voleva provarsi d'ammansare. **Il** palazzotto di don Rodrigo sorgeva - *CAP. V*
449 indicazione l'anonimo aggiunge che **il** luogo (avrebbe fatto meglio a - *CAP. V*
450 fatto meglio a scriverne alla buona **il** nome) era più in su del paesello - *CAP. V*
451 parte che guarda a mezzogiorno, e verso **il** lago, giaceva un mucchietto di - *CAP. V*
452 di provocativo. Fra Cristoforo attraversò **il** villaggio, salì per una viuzza a - *CAP. V*
453 La porta era chiusa, segno che **il** padrone stava desinando, e non - *CAP. V*
454 goder gli avanzi della tavola del signore. **Il** padre si fermò ritto, in atto di chi - *CAP. V*
455 un vecchio servitore; ma, veduto **il** padre, gli fece un grand'inchino, - *CAP. V*
456 di rispetto, disse: - non è lei... **il** padre Cristoforo di Pescarenico? - - *CAP. V*
457 che cercavano a vicenda di soverchiarsi. **Il** frate voleva ritirarsi, e stava - *CAP. V*
458 in qualche canto della casa, fin che **il** pranzo fosse terminato; quando - *CAP. V*
459 Rodrigo, senza indovinar precisamente **il** soggetto di quella visita, pure, per - *CAP. V*
460 e disse: - venga, padre, venga -. **Il** padre s'avanzò, inchinandosi al - *CAP. V*
461 collega di libertinaggio e di soverchieria, **il** quale era venuto da Milano a - *CAP. V*
462 sicurezza, e d'una certa saccenteria, **il** signor podestà, quel medesimo a - *CAP. V*
463 faccia al podestà, in atto d'un rispetto **il** più puro, il più sviscerato, sedeva - *CAP. V*
464 in atto d'un rispetto il più puro, **il** più sviscerato, sedeva il nostro - *CAP. V*
465 il più puro, il più sviscerato, sedeva **il** nostro dottor Azzecca-garbugli, in - *CAP. V*
466 facevano altro che mangiare, chinare **il** capo, sorridere e approvare ogni - *CAP. V*
467 presentò una sedia, sulla quale si mise **il** padre Cristoforo, facendo qualche - *CAP. V*
468 - ma intanto si porti da bere al padre. **Il** padre voleva schermirsi; ma don - *CAP. V*
469 in forma di calice, lo presentò al padre; **il** quale, non volendo resistere a un - *CAP. V*
470 a mescere, e si mise a sorbir lentamente **il** vino. - L'autorità del Tasso non - *CAP. V*
471 anzi è contro di lei; - riprese a urlare **il** conte Attilio: - perché quell'uomo - *CAP. V*
472 le regole della cavalleria, ha fatto che **il** messo d'Argante, prima d'esporre - *CAP. V*
473 questo - replicava, non meno urlando, **il** podestà, - questo è un di più, un - *CAP. V*

474 di più, un ornamento poetico, giacché **il** messaggiero è di sua natura - *CAP. V*
475 andar tanto a cercare, lo dice anche **il** proverbio: ambasciator non porta - *CAP. V*
476 del genere umano. E, non avendo **il** messaggiero detto nulla in suo - *CAP. V*
477 di lor signori, - interruppe don Rodrigo, **il** quale non avrebbe voluto che la - *CAP. V*
478 sua sentenza. - Bene, benissimo, - disse **il** conte Attilio, al quale parve cosa - *CAP. V*
479 di cavalleria da un cappuccino; mentre **il** podestà, più infervorato di cuore - *CAP. V*
480 quel che mi pare d'aver capito, - disse **il** padre, - non son cose di cui io mi - *CAP. V*
481 al mondo col cappuccio in capo, e che **il** mondo l'ha conosciuto. Via, via: - *CAP. V*
482 Via, via: ecco la questione. - **Il** fatto è questo, - cominciava a - *CAP. V*
483 Il fatto è questo, - cominciava a gridare **il** conte Attilio. - Lasciate dir a me, - *CAP. V*
484 manda una sfida a un cavalier milanese: **il** portatore, non trovando il - *CAP. V*
485 milanese: il portatore, non trovando **il** provocato in casa, consegna il - *CAP. V*
486 trovando il provocato in casa, consegna **il** cartello a un fratello del cavaliere; - *CAP. V*
487 il cartello a un fratello del cavaliere; **il** qual fratello legge la sfida, e in - *CAP. V*
488 - Ben date, ben applicate, - gridò **il** conte Attilio. - Fu una vera - *CAP. V*
489 ispirazione. - Del demonio, - soggiunse **il** podestà. - Battere un - *CAP. V*
490 - Sì, signore, da cavaliere, - gridò **il** conte: - e lo lasci dire a me, - *CAP. V*
491 pugni, sarebbe un'altra faccenda; ma **il** bastone non isporca le mani a - *CAP. V*
492 è la vera, dico e sostengo che un messo **il** quale ardisce di porre in mano a - *CAP. V*
493 un disarmato è atto proditorio; atqui **il** messo de quo era senz'arme; ergo.. - *CAP. V*
494 signore? - Io... - rispose confusetto **il** dottore: - io godo di questa dotta - *CAP. V*
495 godo di questa dotta disputa; e ringrazio **il** bell'accidente che ha dato - *CAP. V*
496 ha già delegato un giudice... qui **il** padre... - È vero; - disse don - *CAP. V*
497 don Rodrigo: - ma come volete che **il** giudice parli, quando i litiganti non - *CAP. V*
498 stare zitti? - Ammutolisco, - disse **il** conte Attilio. Il podestà strinse le - *CAP. V*
499 - Ammutolisco, - disse il conte Attilio. **Il** podestà strinse le labbra, e alzò - *CAP. V*
500 di rassegnazione. - Ah sia ringraziato **il** cielo! A lei, padre, - disse don - *CAP. V*
501 - rispose fra Cristoforo, rendendo **il** bicchiere a un servitore. - Scuse - *CAP. V*
502 la sentenza! - Quand'è così, - riprese **il** frate, - il mio debole parere - *CAP. V*
503 Quand'è così, - riprese il frate, - **il** mio debole parere sarebbe che non - *CAP. V*
504 - Oh questa è grossa! - disse **il** conte Attilio. - Mi perdoni, padre, - *CAP. V*
505 è grossa. Si vede che lei non conosce **il** mondo. - Lui? - disse don Rodrigo: - *CAP. V*
506 rispondere a quest'amorevole domanda, **il** padre disse una parolina in - *CAP. V*
507 non entra nel conto ". - Sarà, - disse **il** cugino: - ma il padre... come si - *CAP. V*
508 - Sarà, - disse il cugino: - ma **il** padre... come si chiama il padre? - - *CAP. V*
509 cugino: - ma il padre... come si chiama **il** padre? - Padre Cristoforo - rispose - *CAP. V*
510 sue massime, lei vorrebbe mandare **il** mondo sottosopra. Senza sfide! - *CAP. V*
511 Senza sfide! Senza bastonate! Addio **il** punto d'onore: impunità per tutti i - *CAP. V*
512 tutti i mascalzoni. Per buona sorte che **il** supposto è impossibile. - Animo, - *CAP. V*
513 padre Cristoforo. - In verità, - rispose **il** dottore, tenendo brandita in aria la - *CAP. V*
514 - in verità io non so intendere come **il** padre Cristoforo, il quale è - *CAP. V*
515 so intendere come il padre Cristoforo, **il** quale è insieme il perfetto - *CAP. V*
516 il padre Cristoforo, il quale è insieme **il** perfetto religioso e l'uomo di - *CAP. V*
517 rispetto, in una disputa cavalleresca. Ma **il** padre sa, meglio di me, che ogni - *CAP. V*
518 e sempre nuova? Niente: e così fece **il** nostro frate. Ma don Rodrigo, per - *CAP. V*
519 Milano correvan voci d'accomodamento. **Il** lettore sa che in quell'anno si - *CAP. V*
520 prole legittima, era entrato in possesso **il** duca di Nevers, suo parente più - *CAP. V*
521 parente più prossimo. Luigi XIII, ossia **il** cardinale di Richelieu, sosteneva - *CAP. V*
522 naturalizzato francese: Filippo IV, ossia **il** conte d'Olivares, comunemente - *CAP. V*
523 conte d'Olivares, comunemente chiamato **il** conte duca, non lo voleva lì, per le - *CAP. V*
524 - Non son lontano dal credere, - disse **il** conte Attilio, - che le cose si - *CAP. V*
525 signor conte, non creda, - interruppe **il** podestà. - Io, in questo cantuccio, - *CAP. V*
526 cantuccio, posso saperle le cose; perché **il** signor castellano spagnolo, che, per - *CAP. V*
527 altri personaggi; e so di buon luogo che **il** papa, interessatissimo, com'è, per - *CAP. V*
528 la cosa è in regola; sua santità fa **il** suo dovere; un papa deve sempre - *CAP. V*
529 metter bene tra i principi cristiani; ma **il** conte duca ha la sua politica, e... - - *CAP. V*
530 o come lo chiamano, e se... - **Il** nome legittimo in lingua alemanna, - *CAP. V*
531 in lingua alemanna, - interruppe ancora **il** podestà, - è Vagliensteino, come - *CAP. V*
532 - Mi vuole insegnare...? - riprendeva **il** conte; ma don Rodrigo gli dié - *CAP. V*
533 per amor suo, cessasse di contraddire. **Il** conte tacque, e il podestà, come - *CAP. V*
534 di contraddire. Il conte tacque, e **il** podestà, come un bastimento - *CAP. V*

da una secca, continuò, a vele gonfie, **il** corso della sua eloquenza. - *- CAP. V*
mi dà poco fastidio; perché **il** conte duca ha l'occhio a tutto, e *- CAP. V*
per tutto; e se Vagliensteino vorrà fare **il** bell'umore, saprà ben lui farlo *- CAP. V*
e le mani lunghe; e, se ha fisso **il** chiodo, come l'ha fisso, e *- CAP. V*
da quel gran politico che è, che **il** signor duca di Nivers non metta le *- CAP. V*
Nivers non metta le radici in Mantova, **il** signor duca di Nivers non ce le *- CAP. V*
duca di Nivers non ce le metterà; e **il** signor cardinale di Riciliù farà un *- CAP. V*
un conte duca, con un Olivares. Dico **il** vero, che vorrei rinascere di qui a *- CAP. V*
duca, ce n'è una sola al mondo. **Il** conte duca, signori miei, - *- CAP. V*
Il conte duca, signori miei, - proseguiva **il** podestà, sempre col vento in *- CAP. V*
lui di non incontrar mai uno scoglio: - **il** conte duca è una volpe vecchia, *- CAP. V*
meco, con qualche confidenza. **Il** conte duca, viceversa, sa appuntino *- CAP. V*
appena immaginato un disegno, che **il** conte duca te l'ha già indovinato, *- CAP. V*
Sa **il** cielo quando il podestà avrebbe *- CAP. V*
Sa il cielo quando **il** podestà avrebbe preso terra; ma *- CAP. V*
stimolato anche da' versacci che faceva **il** cugino, si voltò all'improvviso, *- CAP. V*
al conte duca; e mi sapranno dire se **il** vino sia degno del personaggio -. *- CAP. V*
se il vino sia degno del personaggio -. **Il** podestà rispose con un inchino, *- CAP. V*
Lucar, gran privato del re don Filippo **il** grande, nostro signore! - esclamò, *- CAP. V*
nostro signore! - esclamò, alzando **il** bicchiere. Privato, chi non lo *- CAP. V*
Privato, chi non lo sapesse, era **il** termine in uso, a que' tempi, per *- CAP. V*
in uso, a que' tempi, per significare **il** favorito d'un principe. - Viva *- CAP. V*
Viva mill'anni! - risposer tutti. - Servite **il** padre, - disse don Rodrigo. - Mi *- CAP. V*
don Rodrigo. - Mi perdoni; - rispose **il** padre: - ma ho già fatto un *- CAP. V*
e in elogi del vino; fuor che **il** dottore, il quale, col capo alzato, *- CAP. V*
in elogi del vino; fuor che il dottore, **il** quale, col capo alzato, con gli *- CAP. V*
più vermiglio e più lucente di quello, **il** dottore rispose, battendo con *- CAP. V*
ma quella parola, carestia, che **il** dottore aveva buttata fuori a caso, *- CAP. V*
d'accordo, almeno nel principale; ma **il** fracasso era forse più grande che *- CAP. V*
- diceva un altro: - che nascondono **il** grano. Impiccarli. - Appunto; *- CAP. V*
- De' buoni processi, - gridava **il** podestà. - Che processi? - gridava *- CAP. V*
- Che processi? - gridava più forte **il** conte Attilio: - giustizia sommaria. *- CAP. V*
tra una sonata e l'altra, ognuno accorda **il** suo stromento, facendolo stridere *- CAP. V*
la rubiconda brigata, senza interrompere **il** chiasso. Chiesta poi licenza agli *- CAP. V*
in piedi nel mezzo della sala. **Il** suono delle parole era tale; ma il *- CAP. VI*
sala. Il suono delle parole era tale; ma **il** modo con cui eran proferite, *- CAP. VI*
di quelle sperasse di trovare **il** suo esordio; a quel fare di don *- CAP. VI*
di mal affare hanno messo innanzi **il** nome di vossignoria illustrissima, *- CAP. VI*
povero curato, e impedirgli di compire **il** suo dovere, e per soverchiare due *- CAP. VI*
quanto al mio onore, ha da sapere che **il** custode ne son io, e io solo; e *- CAP. VI*
me di questa cura, lo riguardo come **il** temerario che l'offende. Fra *- CAP. VI*
di tirare al peggio le sue, per volgere **il** discorso in contesa, e non dargli *- CAP. VI*
agli occhi del suo accigliato ascoltatore **il** teschietto di legno attaccato alla *- CAP. VI*
- interruppe bruscamente don Rodrigo: - **il** rispetto ch'io porto al suo abito è *- CAP. VI*
potesse farmelo dimenticare, sarebbe **il** vederlo indosso a uno che ardisse *- CAP. VI*
fece venir le fiamme sul viso del frate: **il** quale però, col sembiante di chi *- CAP. VI*
si convenga. Lei sente in cuor suo, che **il** passo ch'io fo ora qui, non è né *- CAP. VI*
M'ascolti, signor don Rodrigo; e voglia **il** cielo che non venga un giorno in *- CAP. VI*
lei mi tratta da più di quel che sono. **Il** predicatore in casa! Non l'hanno *- CAP. VI*
gentiluomo. Al moversi di don Rodrigo, **il** nostro frate gli s'era messo *- CAP. VI*
- Ebbene? - riprese ansiosamente **il** padre Cristoforo, al quale l'atto e *- CAP. VI*
il padre Cristoforo, al quale l'atto e **il** contegno di don Rodrigo non *- CAP. VI*
una creatura a sua immagine, per darvi **il** piacere di tormentarla! Voi avete *- CAP. VI*
difenderla! Voi avete disprezzato **il** suo avviso! Vi siete giudicato. Il *- CAP. VI*
il suo avviso! Vi siete giudicato. **Il** cuore di Faraone era indurito *- CAP. VI*
Il cuore di Faraone era indurito quanto **il** vostro; e Dio ha saputo spezzarlo. *- CAP. VI*
così chiare acquietarono in un momento **il** padre Cristoforo. All'idea di *- CAP. VI*
dagli artigli del gentiluomo, abbassò **il** capo, e rimase immobile, come, al *- CAP. VI*
i suoi rami, e riceve la grandine come **il** ciel la manda. - Villano rincivilito! *- CAP. VI*
- tu tratti da par tuo. Ma ringrazia **il** saio che ti copre codeste spalle di *- CAP. VI*
in faccia a quello per cui erano entrati; **il** padre Cristoforo chinò il capo, e *- CAP. VI*

596 erano entrati; il padre Cristoforo chinò **il** capo, e se n'andò, lasciando don - *CAP. VI*
597 Rodrigo a misurare, a passi infuriati, **il** campo di battaglia. Quando il - *CAP. VI*
598 infuriati, il campo di battaglia. Quando **il** frate ebbe serrato l'uscio dietro a - *CAP. VI*
599 un uomo ritirarsi pian piano, strisciando **il** muro, come per non esser veduto - *CAP. VI*
600 dalla stanza del colloquio; e riconobbe **il** vecchio servitore ch'era venuto a - *CAP. VI*
601 Rodrigo; entratovi al servizio del padre, **il** quale era stato tutt'un'altra cosa. - *CAP. VI*
602 era stato tutt'un'altra cosa. Morto lui, **il** nuovo padrone, dando lo sfratto a - *CAP. VI*
603 minuti particolari. In faccia al signore, **il** povero vecchio non si sarebbe mai - *CAP. VI*
604 disapprovazione di ciò che vedeva tutto **il** giorno: appena ne faceva qualche - *CAP. VI*
605 Ne' giorni poi d'invito e di ricevimento, **il** vecchio diventava un personaggio - *CAP. VI*
606 un personaggio serio e d'importanza. **Il** padre Cristoforo lo guardò, - *CAP. VI*
607 lo salutò, e seguitava la sua strada; ma **il** vecchio se gli accostò - *CAP. VI*
608 se gli accostò misteriosamente, mise **il** dito alla bocca, e poi, col dito - *CAP. VI*
609 buon uomo. - Qui no: guai se **il** padrone s'avvede... Ma io so - *CAP. VI*
610 Ma io vorrei salvar l'anima mia. - **Il** Signore vi benedica! - e, - *CAP. VI*
611 - e, proferendo sottovoce queste parole, **il** frate mise la mano sul capo - *CAP. VI*
612 dinanzi, nell'attitudine d'un figliuolo. - **Il** Signore vi ricompenserà, - - *CAP. VI*
613 Il Signore vi ricompenserà, - proseguì **il** frate: - non mancate di venir - *CAP. VI*
614 di venir domani. - Verrò, - rispose **il** servitore: - ma lei vada via subito - *CAP. VI*
615 che rispondeva nel cortile; e, visto **il** campo libero, chiamò fuori il - *CAP. VI*
616 e, visto il campo libero, chiamò fuori **il** buon frate, il volto del quale - *CAP. VI*
617 libero, chiamò fuori il buon frate, **il** volto del quale rispose a - *CAP. VI*
618 avrebbe potuto fare qualunque protesta. **Il** servitore gli additò l'uscita; e il - *CAP. VI*
619 Il servitore gli additò l'uscita; e **il** frate, senza dir altro, partì. - *CAP. VI*
620 Questioni importanti; ma che **il** lettore risolverà da sé, se ne ha - *CAP. VI*
621 gran ristorativo per lui: gli pareva che **il** cielo gli avesse dato un segno - *CAP. VI*
622 alzò gli occhi verso l'occidente, vide **il** sole inclinato, che già già - *CAP. VI*
623 di quella giornata, pure studiò di più **il** passo, per poter riportare un - *CAP. VI*
624 disegni, de' quali ci conviene informare **il** lettore. Dopo la partenza del - *CAP. VI*
625 in silenzio; Lucia preparando tristamente **il** desinare; Renzo sul punto - *CAP. VI*
626 e, quando le parve maturo, ruppe **il** silenzio in questi termini: - - *CAP. VI*
627 già un pezzo avanti? E che a tutto **il** resto si troverebbe più facilmente - *CAP. VI*
628 Renzo: - maritati che fossimo... tutto **il** mondo è paese; e, a due passi di - *CAP. VI*
629 dato retta, gli è... che serve? perché **il** mio cuore era qui. Maritati, si va - *CAP. VI*
630 per fare un matrimonio, ci vuole bensì **il** curato, ma non è necessario che - *CAP. VI*
631 e ben d'accordo. Si va dal curato: **il** punto sta di chiapparlo - *CAP. VI*
632 questo è mio marito. Bisogna che **il** curato senta, che i testimoni - *CAP. VI*
633 curato senta, che i testimoni sentano; e **il** matrimonio è bell'e fatto, - *CAP. VI*
634 fatto, sacrosanto come se l'avesse fatto **il** papa. Quando le parole son dette, - *CAP. VI*
635 il papa. Quando le parole son dette, **il** curato può strillare, strepitare, - *CAP. VI*
636 il curato può strillare, strepitare, fare **il** diavolo; è inutile; siete marito e - *CAP. VI*
637 facendo in quella maniera, ottenne **il** suo intento. Il curato, che ne - *CAP. VI*
638 **Il** curato, che ne aveva sospetto, - *CAP. VI*
639 poi, in capo a tre giorni. Agnese diceva **il** vero, e riguardo alla possibilità, e - *CAP. VI*
640 mia madre. Queste parole fecero svanire **il** piccolo sdegno d'Agnese, e - *CAP. VI*
641 ma, dato che gliel abbiate, né anche **il** papa non glielo può levare. - Se - *CAP. VI*
642 - ti vorrei forse dare un parere contro **il** timor di Dio? Se fosse contro la - *CAP. VI*
643 tutte le difficoltà è un birbone; e **il** signor curato... - L'è chiara, che l' - *CAP. VI*
644 e ben riuscita, che pensi tu che ti dirà **il** padre? " Ah figliuola! è una - *CAP. VI*
645 sappiano stare zitti! E poter cogliere **il** signor curato che, da due giorni, - *CAP. VI*
646 lesto come un gatto, e scapperà come **il** diavolo dall'acqua santa. - L'ho - *CAP. VI*
647 - L'ho trovato io **il** verso, l'ho trovato, - disse Renzo, - *CAP. VI*
648 l'ho trovato, - disse Renzo, battendo **il** pugno sulla tavola, e facendo - *CAP. VI*
649 balzellare le stoviglie apparecchiate per **il** desinare. E seguitò esponendo il - *CAP. VI*
650 per il desinare. E seguitò esponendo **il** suo pensiero, che Agnese - *CAP. VI*
651 avanti con fede, e Dio ci aiuterà: **il** padre Cristoforo l'ha detto. - *CAP. VI*
652 il padre Cristoforo l'ha detto. Sentiamo **il** suo parere. - Lasciati guidare da - *CAP. VI*
653 dovremmo esser già marito e moglie? **Il** curato non ci aveva fissato lui il - *CAP. VI*
654 Il curato non ci aveva fissato lui **il** giorno e l'ora? E di chi è la - *CAP. VI*
655 partì in fretta. Le tribolazioni aguzzano **il** cervello: e Renzo il quale, nel - *CAP. VI*
656 aguzzano il cervello: e Renzo **il** quale, nel sentiero retto e piano - *CAP. VI*

657 trovato nell'occasione d'assottigliar molto **il** suo, ne aveva, in questo caso, - *CAP. VI*
658 con gli occhi fissi al paiolo, che venisse **il** momento di scodellare. Ma non - *CAP. VI*
659 volete restar servito? -, complimento che **il** contadino di Lombardia, e chi sa - *CAP. VI*
660 sottraesse alla polenta un concorrente, e **il** più formidabile. L'invitato non - *CAP. VI*
661 - Ah, Renzo, Renzo! tu mi guasti **il** benefizio. Con che cosa mi vieni - *CAP. VI*
662 mi vieni fuori? M'hai fatto andar via **il** buon umore. - Se ti parlo del - *CAP. VI*
663 perché, se tu vuoi, io intendo di darti **il** mezzo di pagarlo. - Dici davvero? - *CAP. VI*
664 e que' cenni col capo, che mi fa **il** signor curato, ogni volta che - *CAP. VI*
665 su. - Ma...! - disse Renzo, mettendo **il** dito alla bocca. - Fa bisogno di - *CAP. VI*
666 bisogno di queste cose? tu mi conosci. - **Il** signor curato va cavando fuori - *CAP. VI*
667 ragioni senza sugo, per tirare in lungo **il** mio matrimonio; e io in vece - *CAP. VI*
668 moglie, e Lucia: questo è mio marito, **il** matrimonio è bell'e fatto. M'hai tu - *CAP. VI*
669 Ma...! - disse Renzo, mettendo di nuovo **il** dito alla bocca. - Poh...! - rispose - *CAP. VI*
670 - Poh...! - rispose Tonio, piegando **il** capo sulla spalla destra, e alzando - *CAP. VI*
671 che non so se arriverò mai a saldare **il** conto. Qualche pastocchia la - *CAP. VI*
672 pastocchia la troverò, da metterle **il** cuore in pace. - Domattina, - - *CAP. VI*
673 Renzo arrivò tutto trionfante, fece **il** suo rapporto, e terminò con un - *CAP. VI*
674 cose simili. Lucia tentennava mollemente **il** capo; ma i due infervorati le - *CAP. VI*
675 e spiegar quell'intenzione, senza fare **il** viso rosso: - io voglio esser vostra - *CAP. VI*
676 lassù. Non volete che sappia trovar Lui **il** bandolo d'aiutarci, meglio che non - *CAP. VI*
677 i soffi ripetuti del vento, annunziarono **il** padre Cristoforo. Si chetaron - *CAP. VI*
678 **Il** padre Cristoforo arrivava - *CAP. VII*
679 di corsa e non in fuga, si porta dove **il** bisogno lo chiede, a premunire i - *CAP. VII*
680 tentativo del padre Cristoforo, giacché **il** vedere un potente ritirarsi da - *CAP. VII*
681 colpo per tutti. Le donne abbassarono **il** capo; ma nell'animo di Renzo, - *CAP. VII*
682 la mia sposa. - Povero Renzo! - rispose **il** frate, con una voce grave e - *CAP. VII*
683 amorevolmente la pacatezza : - se **il** potente che vuol commettere - *CAP. VII*
684 più in là. Colui non ha proferito **il** nome di questa innocente, né il - *CAP. VII*
685 il nome di questa innocente, né **il** tuo; non ha figurato nemmen di - *CAP. VII*
686 concedere a Dio un giorno, due giorni, **il** tempo che vorrà prendere, per - *CAP. VII*
687 prendere, per far trionfare la giustizia? **Il** tempo è suo; e ce n'ha promesso - *CAP. VII*
688 quassù; devo stare al convento tutto **il** giorno, per voi. Tu, Renzo, - *CAP. VII*
689 più, una penitenza, che gl'impedisse, **il** giorno dopo, di trovarsi pronto e - *CAP. VII*
690 e spedito a ciò che potesse richiedere **il** bisogno de' suoi protetti. - Avete - *CAP. VII*
691 amor del cielo...! - cominciò Lucia; ma **il** pianto le troncò la voce. - Non - *CAP. VII*
692 lo so anch'io. Si guarda bene, **il** cane assassino: sa come sta; ma - *CAP. VII*
693 non importa. Risoluzione e pazienza... e **il** momento arriva. Sì, la farò io, la - *CAP. VII*
694 farò io, la giustizia: lo libererò io, **il** paese: quanta gente mi benedirà... - *CAP. VII*
695 di queste più chiare parole, le sospese **il** pianto, e le diede forza di - *CAP. VII*
696 forza di parlare. Levando dalle palme **il** viso lagrimoso, disse a Renzo, - *CAP. VII*
697 m'era promessa a un giovine che aveva **il** timor di Dio; ma un uomo che - *CAP. VII*
698 giustizia e d'ogni vendetta, foss'anche **il** figlio del re... E bene! - gridò - *CAP. VII*
699 mentre Agnese chiamava e richiamava **il** giovine per nome, e gli palpava - *CAP. VII*
700 la guardò torvo, diede addietro, tese **il** braccio e l'indice verso di essa, e - *CAP. VII*
701 a farlo crescere, per farlo fruttare? **Il** nostro autore protesta di non ne - *CAP. VII*
702 nemmen Renzo non lo sapesse bene. **Il** fatto sta ch'era realmente - *CAP. VII*
703 Rodrigo, e che bramava ardentemente **il** consenso di Lucia; e quando due - *CAP. VII*
704 nel cuor d'un uomo, nessuno, neppure **il** paziente, può sempre distinguer - *CAP. VII*
705 Renzo avrebbe voluto prolungare **il** discorso, e fissare, a parte a - *CAP. VII*
706 parte a parte, quello che si doveva fare **il** giorno dopo; ma era già notte, e - *CAP. VII*
707 questo: - sapete che diavoli d'occhi ha **il** padre: mi leggerebbe in viso, - *CAP. VII*
708 e si facesse vedere al padre Cristoforo, **il** quale lo rimanderebbe poi, con - *CAP. VII*
709 una risposta, quando sarebbe tempo. - **Il** padre Cristoforo, quel bel - *CAP. VII*
710 la barba bianca, quello che chiamano **il** santo... - Ho capito, - disse - *CAP. VII*
711 Agnese s'affrettò di risponder sempre **il** contrario di quello che era. - *CAP. VII*
712 passando davanti all'uscio, rallentavano **il** passo, e guardavan sott'occhio - *CAP. VII*
713 sott'occhio nella stanza, a traverso **il** cortile, come chi vuol vedere - *CAP. VII*
714 senza dar sospetto. Finalmente, verso **il** mezzogiorno, quella fastidiosa - *CAP. VII*
715 Agnese s'alzava ogni tanto, attraversava **il** cortile, s'affacciava all'uscio di - *CAP. VII*
716 né l'altra ne sapessero ben chiaramente **il** perché. Ma ne rimase a tutt'e - *CAP. VII*
717 in serbo per la sera. Convien però che **il** lettore sappia qualcosa di più - *CAP. VII*

718 una fodera di zibellino arrovesciata (era **il** distintivo de' senatori, e non lo - *CAP. VII*
719 i bordoni, e stava quasi per deporre **il** pensiero delle due soddisfazioni. - *CAP. VII*
720 eran partiti, lasciando i loro rispetti: - e **il** conte Attilio? - domandò, - *CAP. VII*
721 passeggiata: subito. La spada, la cappa, **il** cappello: subito. Il servitore partì, - *CAP. VII*
722 spada, la cappa, il cappello: subito. **Il** servitore partì, rispondendo con - *CAP. VII*
723 tornò, portando la ricca spada, che **il** padrone si cinse; la cappa, che si - *CAP. VII*
724 la cappa, che si buttò sulle spalle; **il** cappello a gran penne, che mise - *CAP. VII*
725 giorno, in una casa, dove andava, per **il** solito, molta gente, e dove fu - *CAP. VII*
726 già fatta, tornò al suo palazzotto. **Il** conte Attilio era anche lui - *CAP. VII*
727 con un fare di malizia e di scherno, **il** conte Attilio, appena - *CAP. VII*
728 che si vedrà. - Cugino, voi volete fare **il** politico; ma io ho capito tutto, e - *CAP. VII*
729 a farne un'altra. - Sentiamo. - Che **il** padre... il padre... che so io? quel - *CAP. VII*
730 altra. - Sentiamo. - Che il padre... **il** padre... che so io? quel frate in - *CAP. VII*
731 femmine, che degli uomini dabbene, **il** quale, avvezzo a far d'ogni erba - *CAP. VII*
732 - Diavolo! che aveste voi convertito **il** padre! - Non mi parlate di colui: - *CAP. VII*
733 trionfale, degl'inchini, dell'accoglienze, e **il** canzonare del cugino, avevano - *CAP. VII*
734 antico. Appena alzato, fece chiamare **il** Griso. " Cose grosse ", disse tra - *CAP. VII*
735 il Griso. " Cose grosse ", disse tra sé **il** servitore a cui fu dato l'ordine; - *CAP. VII*
736 soprannome, non era niente meno che **il** capo de' bravi, quello a cui - *CAP. VII*
737 le imprese più rischiose e più inique, **il** fidatissimo del padrone, l'uomo - *CAP. VII*
738 era stato di poca importanza; perché **il** Griso, oltre all'essere, senza - *CAP. VII*
739 il Griso, oltre all'essere, senza paragone, **il** più valente della famiglia, era - *CAP. VII*
740 era anche una prova di ciò che **il** suo padrone aveva potuto attentar - *CAP. VII*
741 questo palazzo. - Non si dirà mai che **il** Griso si sia ritirato da un - *CAP. VII*
742 senza toccarlo. Ma non si farà che **il** puro necessario. - Sotto la tua - *CAP. VII*
743 - Va bene; e poi? Qui, **il** Griso a proporre, don Rodrigo a - *CAP. VII*
744 a Renzo tale spavento, da fargli passare **il** dolore, e il pensiero di ricorrere - *CAP. VII*
745 spavento, da fargli passare il dolore, e **il** pensiero di ricorrere alla - *CAP. VII*
746 di riferir que' concerti, perché, come **il** lettore vedrà, non son necessari - *CAP. VII*
747 due fastidiosi ribaldi. Basta che, mentre **il** Griso se n'andava, per metter - *CAP. VII*
748 inteso. - Lasci fare a me, - rispose **il** Griso, inchinandosi, con un atto - *CAP. VII*
749 mattina fu spesa in giri, per riconoscere **il** paese. Quel falso pezzente che - *CAP. VII*
750 nella povera casetta, non era altro che **il** Griso, il quale veniva per levarne - *CAP. VII*
751 casetta, non era altro che il Griso, **il** quale veniva per levarne a occhio - *CAP. VII*
752 Tornati che furon tutti al palazzotto, **il** Griso rese conto, e fissò - *CAP. VII*
753 rese conto, e fissò definitivamente **il** disegno dell'impresa; assegnò le - *CAP. VII*
754 fare, senza che quel vecchio servitore, **il** quale stava a occhi aperti, e a - *CAP. VII*
755 a imboscarsi in quel casolare diroccato. **Il** povero vecchio, quantunque - *CAP. VII*
756 giocava, e avesse anche paura di portare **il** soccorso di Pisa, pure non volle - *CAP. VII*
757 per non parere una compagnia: **il** Griso venne dopo; e non rimase - *CAP. VII*
758 Radunati che furono in quel luogo, **il** Griso spedì tre di coloro - *CAP. VII*
759 truppa, rimase nell'agguato ad aspettare. **Il** povero vecchio trottava ancora; i - *CAP. VII*
760 tre esploratori arrivavano al loro posto; **il** sole cadeva; quando Renzo entrò - *CAP. VII*
761 in sentinella, che ingombrava mezzo **il** vano della porta, appoggiata con - *CAP. VII*
762 e a sinistra, facendo lampeggiare ora **il** bianco, ora il nero di due occhi - *CAP. VII*
763 facendo lampeggiare ora il bianco, ora **il** nero di due occhi grifagni. Un - *CAP. VII*
764 scomodarsi, lo guardò fisso fisso; ma **il** giovine, intento a schivare ogni - *CAP. VII*
765 gridando tutt'e due insieme (lì, è **il** giuoco che lo richiede), e - *CAP. VII*
766 tornò, con una tovaglia grossolana sotto **il** braccio, e un fiasco in mano. - - *CAP. VII*
767 dire; ma stiamo allegri, che tornerà **il** buon tempo. A noi basta che gli - *CAP. VII*
768 E lì, mentre prendeva **il** tegame delle polpette - *CAP. VII*
769 quel bravaccio che aveva squadrato **il** nostro giovine, e gli disse - *CAP. VII*
770 assestato; filatore di seta, che sa bene **il** suo mestiere. L'altro è un - *CAP. VII*
771 E, con uno sgambetto, uscì tra **il** fornello e l'interrogante; e ando - *CAP. VII*
772 e l'interrogante; e ando a portare **il** piatto a chi si doveva. - Come - *CAP. VII*
773 si conosce all'azioni. Quelli che bevono **il** vino senza criticarlo, che pagano - *CAP. VII*
774 il vino senza criticarlo, che pagano **il** conto senza tirare, che non - *CAP. VII*
775 fuori, e lontano dall'osteria, tanto che **il** povero oste non ne vada di - *CAP. VII*
776 - Così dicendo, se ne tornò in cucina. **Il** nostro autore, osservando al - *CAP. VII*
777 ma l'invitante, preoccupato di ciò che **il** lettore sa, e infastidito, e anche - *CAP. VII*
778 - gli disse Tonio, accompagnando **il** titolo con una gomitata. La - *CAP. VII*

779 uscir di cervello. Sparecchiato, pagato **il** conto da colui che aveva fatto - *CAP. VII*
780 in fretta, e così da noi, senza che **il** signor Griso fosse qui a regolare. - *CAP. VII*
781 Griso fosse qui a regolare. - E guastare **il** negozio principale! - rispondeva - *CAP. VII*
782 e sonori della campana, che annunziava **il** finir del giorno. Quando Renzo - *CAP. VII*
783 casetta di Lucia, ch'era già notte. Tra **il** primo pensiero d'una impresa - *CAP. VII*
784 membra par che ricusino d'ubbidire; e **il** cuore manca alle promesse che - *CAP. VII*
785 che non sapeva far nulla da sé, e senza **il** quale non si poteva far nulla, - *CAP. VII*
786 ma chi diavolo era costui? " Tanto **il** pover'uomo era lontano da - *CAP. VIII*
787 gli prestava un libro dopo l'altro, **il** primo che gli veniva alle mani. - *CAP. VIII*
788 nel duomo di Milano, due anni prima. **Il** santo v'era paragonato, per - *CAP. VIII*
789 a paragone anche Carneade: e lì **il** lettore era rimasto arrenato. In - *CAP. VIII*
790 don Abbondio, Agnese tossì forte. Era **il** segnale: Renzo lo sentì, fece - *CAP. VIII*
791 di piedi, vennero avanti, rasentando **il** muro, zitti zitti; arrivarono - *CAP. VIII*
792 Entrate, - rispose la voce di dentro. **Il** chiamato aprì l'uscio, appena - *CAP. VIII*
793 quanto bastava per poter passar lui e **il** fratello, a un per volta. La - *CAP. VIII*
794 tenebre, con l'orecchie tese, tenendo **il** fiato: il rumore più forte era il - *CAP. VIII*
795 con l'orecchie tese, tenendo il fiato: **il** rumore più forte era il martellar - *CAP. VIII*
796 tenendo il fiato: il rumore più forte era **il** martellar che faceva il povero - *CAP. VIII*
797 più forte era il martellar che faceva **il** povero cuore di Lucia. Don - *CAP. VIII*
798 di luna. - Ah! ah! - fu **il** suo saluto, mentre si levava gli - *CAP. VIII*
799 e li riponeva nel libricciolo. - Dirà **il** signor curato, che son venuto - *CAP. VIII*
800 tutte. Ih! com'è divenuto sospettoso **il** mondo! Non vi fidate di me? - - *CAP. VIII*
801 mi fido? Lei mi fa torto. Ma siccome **il** mio nome è sul suo libraccio, - *CAP. VIII*
802 ozio, andavano stropicciando, co' piedi, **il** pavimento, per dar segno a - *CAP. VIII*
803 e per confondere nello stesso tempo **il** rumore delle loro pedate. Don - *CAP. VIII*
804 pian piano, in punta di piedi, rattenendo **il** respiro; e si nascosero dietro i - *CAP. VIII*
805 la porse con l'altra a Tonio, alzando **il** viso. Tonio, allungando la mano - *CAP. VIII*
806 la lucerna, ghermito, con la diritta, **il** tappeto del tavolino, e tiratolo - *CAP. VIII*
807 polverino; e, balzando tra la seggiola e **il** tavolino, s'era avvicinato a Lucia. - *CAP. VIII*
808 le aveva buttato sgarbatamente **il** tappeto sulla testa e sul viso, per - *CAP. VIII*
809 Perpetua! Perpetua! tradimento! aiuto! - **Il** lucignolo, che moriva sul - *CAP. VIII*
810 confusione: Renzo, cercando di fermare **il** curato, e remando con le mani, - *CAP. VIII*
811 carpone, andava spazzando con le mani **il** pavimento, per veder di - *CAP. VIII*
812 vi s'era introdotto di soppiatto, e teneva **il** padrone stesso assediato in una - *CAP. VIII*
813 che faceva un sopruso. Così va spesso **il** mondo... voglio dire, così andava - *CAP. VIII*
814 settimo. L'assediato, vedendo che **il** nemico non dava segno di - *CAP. VIII*
815 a gridare: - aiuto! aiuto! - Era **il** più bel chiaro di luna; l'ombra - *CAP. VIII*
816 abituro, un bugigattolo, dove dormiva **il** sagrestano. Fu questo riscosso da - *CAP. VIII*
817 disordinato grido, fece un salto, scese **il** letto in furia, aprì l'impannata - *CAP. VIII*
818 che teneva sul letto; se le caccia sotto **il** braccio, come un cappello di - *CAP. VIII*
819 prima anzi che fosser ben desti, **il** rumore era giunto agli orecchi - *CAP. VIII*
820 subito a casa; diedero una giravolta per **il** paese, per venire in chiaro se - *CAP. VIII*
821 anima vivente, né sentirono **il** più piccolo strepito. Passarono - *CAP. VIII*
822 zitti, e attenti agli ordini -, s'incamminò **il** primo, gli altri dietro; e, in un - *CAP. VIII*
823 andando anch'essa alla sua spedizione. **Il** Griso trattenne la truppa, alcuni - *CAP. VIII*
824 diede loro ordine di scalar adagino **il** muro che chiudeva il cortiletto, - *CAP. VIII*
825 di scalar adagino il muro che chiudeva **il** cortiletto, e, calati dentro, - *CAP. VIII*
826 due, con l'ordine di sconficcare adagio **il** paletto, per aver libero l'ingresso - *CAP. VIII*
827 sentinelle a terreno, si fa venir dietro **il** Grignapoco, ch'era un bravo del - *CAP. VIII*
828 un bravo del contado di Bergamo, **il** quale solo doveva minacciare, - *CAP. VIII*
829 acchetare, comandare, essere in somma **il** dicitore, affinché il suo - *CAP. VIII*
830 essere in somma il dicitore, affinché **il** suo linguaggio potesse far - *CAP. VIII*
831 Con costui al fianco, e gli altri dietro, **il** Griso sale adagio adagio, - *CAP. VIII*
832 spalanca l'uscio, vede un letto; addosso: **il** letto è fatto e spianato, con la - *CAP. VIII*
833 conto, si mettono all'erta. In fatti, **il** calpestìo si ferma appunto - *CAP. VIII*
834 e si rifugiassero al convento, perché... **il** perché lo sapete. Prende la - *CAP. VIII*
835 con paura: quello s'apre. Menico mette **il** piede dentro, in gran sospetto, - *CAP. VIII*
836 fuori un coltellaccio, per fargli paura. **Il** garzoncello trema come una - *CAP. VIII*
837 Chi è in difetto è in sospetto, dice **il** proverbio milanese: all'uno e - *CAP. VIII*
838 furfante parve di sentire in que' tocchi **il** suo nome, cognome e - *CAP. VIII*
839 in viso, e corrono alla casa, dov'era **il** grosso della compagnia. Menico, - *CAP. VIII*

che frugavan la casa, dall'alto al basso, **il** terribile tocco fece la stessa - *CAP. VIII*
tutta gente provata e avvezza a mostrare **il** viso; ma non poterono star saldi - *CAP. VIII*
che fosse ritirata e non fuga. Come **il** cane che scorta una mandra di - *CAP. VIII*
che esce di fila in quel momento; così **il** pellegrino acciuffa un di coloro, - *CAP. VIII*
breve aringa, si mise alla fronte, e uscì **il** primo. La casa, come abbiam - *CAP. VIII*
abbiam detto, era in fondo al villaggio; **il** Griso prese la strada che - *CAP. VIII*
l'altra dalla casa di don Abbondio, **il** più che fosse possibile; e, fino a - *CAP. VIII*
vedere che stava attenta, o per ravviare **il** cicalìo, diceva: - sicuro: adesso - *CAP. VIII*
rispondere. Perpetua, per accorrere dove **il** bisogno era maggiore, non - *CAP. VIII*
tutta smarrita, taceva e tremava. - C'è **il** diavolo in casa, - riprese Menico - *CAP. VIII*
m'hanno voluto ammazzare: l'ha detto **il** padre Cristoforo: e anche voi, - *CAP. VIII*
poi, quando saremo fuori. Renzo, ch'era **il** più in sé di tutti, pensò che, di - *CAP. VIII*
in fretta l'arnese che aveva portato sotto **il** braccio, venne, dalla parte di - *CAP. VIII*
battente della porta, e, con l'altra, **il** lembo di quel tale arnese, che - *CAP. VIII*
curato! - Signor curato! Don Abbondio, **il** quale, appena accortosi della - *CAP. VIII*
quello scompiglio de' bravi, quando **il** Griso s'affannava a raccoglierli. - *CAP. VIII*
- che fate qui, figliuoli? non è qui **il** diavolo; è giù in fondo alla - *CAP. VIII*
- Quanti siamo? - Chi sono? - **Il** console! il console! - Son qui, - - *CAP. VIII*
siamo? - Chi sono? - Il console! **il** console! - Son qui, - risponde il - *CAP. VIII*
il console! - Son qui, - risponde **il** console, di mezzo alla folla: - - *CAP. VIII*
aiutarmi, bisogna ubbidire. Presto: dov'è **il** sagrestano? Alla campana, alla - *CAP. VIII*
tra uomo e uomo, e se la batte; **il** tumulto era grande, quando - *CAP. VIII*
di quei della vanguardia rallenta **il** passo, si lascia sopravanzare, e - *CAP. VIII*
quello: si chiama: - Agnese! Lucia! **Il** pellegrino! Dov'è il pellegrino? - *CAP. VIII*
- Agnese! Lucia! Il pellegrino! Dov'è **il** pellegrino? L'avrà sognato - *CAP. VIII*
il pellegrino? L'avrà sognato Stefano, **il** pellegrino. - No, no: l'ha visto - *CAP. VIII*
e sarebbe una vergogna per **il** paese, se ogni birbone potesse a - *CAP. VIII*
salva venire a portar via le donne, come **il** nibbio i pulcini da un'aia deserta. - *CAP. VIII*
se non che, quella medesima mattina, **il** console, stando nel suo campo, - *CAP. VIII*
suo campo, col mento in una mano, e **il** gomito appoggiato sul manico - *CAP. VIII*
dell'accaduto, di non rispondere **il** vero, caso che ne venisse - *CAP. VIII*
in affanno per la fatica della fuga, per **il** batticuore e per la sospensione - *CAP. VIII*
la sospensione in cui erano stati, per **il** dolore della cattiva riuscita, per - *CAP. VIII*
un alito all'intorno, rallentarono **il** passo; e fu la prima Agnese - *CAP. VIII*
prima Agnese che, ripreso fiato, ruppe **il** silenzio, domandando a Renzo - *CAP. VIII*
e tutt'e tre si voltarono al fanciullo, **il** quale riferì più espressamente - *CAP. VIII*
gliele diede, aggiungendo: - basta; prega **il** Signore che ci rivediamo presto: - *CAP. VIII*
di nuovo, lo salutò con voce accorata; **il** ragazzo li salutò tutti, intenerito; - *CAP. VIII*
dolcemente, e con destrezza, l'aiuto che **il** giovine le offriva ne' passi - *CAP. VIII*
a lui, stava un altro cappuccino; ed era **il** laico sagrestano, ch'egli, con - *CAP. VIII*
e irregolare. Entrati che furono, **il** padre Cristoforo riaccostò la - *CAP. VIII*
riaccostò la porta adagio adagio. Allora **il** sagrestano non poté più - *CAP. VIII*
non poté più reggere, e, chiamato **il** padre da una parte, gli andava - *CAP. VIII*
parole, " vedete un poco! " pensava **il** padre Cristoforo, " se fosse un - *CAP. VIII*
dimenticando che questo non intendeva **il** latino. Ma una tale dimenticanza - *CAP. VIII*
fu appunto quella che fece l'effetto. Se **il** padre si fosse messo a - *CAP. VIII*
mancate altre ragioni da opporre; e sa **il** cielo quando e come la cosa - *CAP. VIII*
più di me. - Fidatevi pure, - rispose **il** padre Cristoforo; e, all'incerto - *CAP. VIII*
e disse loro: - figliuoli! ringraziate **il** Signore, che v'ha scampati da un - *CAP. VIII*
ora questo paese non è sicuro per voi. ' **il** vostro; ci siete nati; non avete - *CAP. VIII*
a ogni modo, Dio vi provvederà, per **il** vostro meglio; e io certo mi - *CAP. VIII*
del nostro convento, fate chiamare **il** padre guardiano, dategli questa - *CAP. VIII*
voi un altro fra Cristoforo. E anche tu, **il** mio Renzo, anche tu devi - *CAP. VIII*
vedere di non conoscere qual fosse **il** potere d'un cappuccino tenuto - *CAP. VIII*
da pensare alla custodia delle case. **Il** padre ne ricevette le chiavi, - *CAP. VIII*
la casa era aperta, che c'era stato **il** diavolo, e chi sa cosa ci - *CAP. VIII*
custodire! - Prima che partiate, - disse **il** padre, - preghiamo tutti insieme - *CAP. VIII*
disse il padre, - preghiamo tutti insieme **il** Signore, perché sia con voi, in - *CAP. VIII*
pregato, alcuni momenti, in silenzio, **il** padre, con voce sommessa, ma - *CAP. VIII*
pietà di lui, o Signore, toccategli **il** cuore, rendetelo vostro amico, - *CAP. VIII*
c'è tempo da perdere: Dio vi guardi, **il** suo angelo v'accompagni: andate - *CAP. VIII*

parole, e che si manifesta senza di esse, **il** padre soggiunse, con voce - *CAP. VIII*
il padre soggiunse, con voce alterata: - **il** cuor mi dice che ci rivedremo - *CAP. VIII*
mi dice che ci rivedremo presto. Certo, **il** cuore, chi gli dà retta, ha - *CAP. VIII*
da dire su quello che sarà. Ma che sa **il** cuore? Appena un poco di - *CAP. VIII*
riva ch'era stata loro indicata; videro **il** battello pronto, e data e - *CAP. VIII*
data e barattata la parola, c'entrarono. **Il** barcaiolo, puntando un remo - *CAP. VIII*
remo, e vogando a due braccia, prese **il** largo, verso la spiaggia opposta. - *CAP. VIII*
opposta. Non tirava un alito di vento; **il** lago giaceva liscio e piano, e - *CAP. VIII*
parso immobile, se non fosse stato **il** tremolare e l'ondeggiar leggiero - *CAP. VIII*
luna, che vi si specchiava da mezzo **il** cielo. S'udiva soltanto il fiotto - *CAP. VIII*
da mezzo il cielo. S'udiva soltanto **il** fiotto morto e lento frangersi - *CAP. VIII*
e lento frangersi sulle ghiaie del lido, **il** gorgoglìo più lontano dell'acqua - *CAP. VIII*
dell'acqua rotta tra le pile del ponte, e **il** tonfo misurato di que' due remi, - *CAP. VIII*
voltata indietro, guardavano i monti, e **il** paese rischiarato dalla luna, e - *CAP. VIII*
i villaggi, le case, le capanne: **il** palazzotto di don Rodrigo, con - *CAP. VIII*
chioma folta del fico che sopravanzava **il** muro del cortile, scoprì la - *CAP. VIII*
com'era, nel fondo della barca, posò **il** braccio sulla sponda, posò sul - *CAP. VIII*
de' quali distingue lo scroscio, come **il** suono delle voci domestiche; - *CAP. VIII*
pecore pascenti; addio! Quanto è tristo **il** passo di chi, cresciuto tra voi, se - *CAP. VIII*
Quanto più si avanza nel piano, **il** suo occhio si ritira, disgustato e - *CAP. VIII*
nelle strade, pare che gli levino **il** respiro; e davanti agli edifizi - *CAP. VIII*
arrivare a un momento stabilito per **il** ritorno! Addio, casa natìa, dove, - *CAP. VIII*
distinguere dal rumore de' passi comuni **il** rumore d'un passo aspettato con - *CAP. VIII*
promesso, preparato un rito; dove **il** sospiro segreto del cuore - *CAP. VIII*
testa, come se si svegliasse. Renzo uscì **il** primo, e diede la mano ad - *CAP. IX*
questo l'avesse, suo malgrado, servito. **Il** baroccio era lì pronto; il - *CAP. IX*
servito. Il baroccio era lì pronto; **il** conduttore salutò i tre aspettati, - *CAP. IX*
voce alla bestia, una frustata, e via. **Il** nostro autore non descrive quel - *CAP. IX*
non descrive quel viaggio notturno, tace **il** nome del paese dove fra - *CAP. IX*
non nomina, è vero, né lei, né **il** paese; ma di questo dice ch'era - *CAP. IX*
a cui di città non mancava altro che **il** nome; dice altrove, che ci passa il - *CAP. IX*
che il nome; dice altrove, che ci passa **il** Lambro; altrove, che c'è un - *CAP. IX*
sopra congetture molto fondate, dire **il** nome della famiglia; ma, sebbene - *CAP. IX*
arrivaron dunque a Monza, poco dopo **il** levar del sole: il conduttore entrò - *CAP. IX*
a Monza, poco dopo il levar del sole: **il** conduttore entrò in un'osteria, e - *CAP. IX*
bisogni d'un avvenire incerto, e **il** poco appetito. A tutt'e tre passò - *CAP. IX*
A tutt'e tre passò per la mente **il** banchetto che, due giorni prima, - *CAP. IX*
allogate, render loro i primi servizi; ma **il** padre aveva raccomandato a - *CAP. IX*
dunque con lui a quel convento; **il** quale, come ognun sa, era pochi - *CAP. IX*
distante da Monza. Arrivati alla porta, **il** conduttore tirò il campanello, fece - *CAP. IX*
Arrivati alla porta, il conduttore tirò **il** campanello, fece chiamare il - *CAP. IX*
tirò il campanello, fece chiamare **il** padre guardiano; questo venne - *CAP. IX*
Oh! fra Cristoforo! - disse, riconoscendo **il** carattere. Il tono della voce e i - *CAP. IX*
- disse, riconoscendo il carattere. **Il** tono della voce e i movimenti del - *CAP. IX*
indicavano manifestamente che proferiva **il** nome d'un grand'amico. Convien - *CAP. IX*
d'un grand'amico. Convien poi dire che **il** nostro buon Cristoforo avesse, in - *CAP. IX*
le donne con molto calore, e riferito **il** loro caso con molto sentimento, - *CAP. IX*
loro caso con molto sentimento, perché **il** guardiano, faceva, di tanto in - *CAP. IX*
accennarono rispettosamente di sì; e **il** frate riprese: - bene; io vi - *CAP. IX*
chiacchiere si farebbero, se si vedesse **il** padre guardiano per la strada, con - *CAP. IX*
dicendo, andò avanti. Lucia arrossì; **il** barocciaio sorrise, guardando - *CAP. IX*
e tutt'e tre si mossero, quando **il** frate si fu avviato; e gli andaron - *CAP. IX*
per dire ch'è una gran signora; e tutto **il** paese la chiama con quel nome, - *CAP. IX*
suo padre, quantunque non ci stia, è **il** primo del paese; onde anche lei - *CAP. IX*
rammentarsi d'aver veduto in piedi, **il** guardiano si fermò, e si voltò a - *CAP. IX*
aspettando la piccola brigata. Pregò **il** barocciaio che, tra un par d'ore, - *CAP. IX*
di ringraziamenti, e di commissioni per **il** padre Cristoforo. Il guardiano - *CAP. IX*
di commissioni per il padre Cristoforo. **Il** guardiano fece entrare la madre - *CAP. IX*
passava nel parlatorio: prima di mettervi **il** piede, il guardiano, accennando - *CAP. IX*
parlatorio: prima di mettervi il piede, **il** guardiano, accennando l'uscio, - *CAP. IX*
in giro dove fosse la signora a cui fare **il** suo inchino, e, non iscorgendo - *CAP. IX*

962 stava come incantata; quando, visto **il** padre e Agnese andar verso un - *CAP. IX*
963 palmo; e dietro quelle una monaca ritta. **Il** suo aspetto, che poteva dimostrar - *CAP. IX*
964 parti, discosto alquanto dal viso; sotto **il** velo, una bianchissima benda di - *CAP. IX*
965 un'altra benda a pieghe circondava **il** viso, e terminava sotto il mento in - *CAP. IX*
966 circondava il viso, e terminava sotto **il** mento in un soggolo, che si - *CAP. IX*
967 chi avrebbe potuto sospettarci **il** travaglio d'un pensiero nascosto, - *CAP. IX*
968 a distinguer monaca da monaca: e **il** padre guardiano, che non vedeva - *CAP. IX*
969 madre, e signora illustrissima, - disse **il** guardiano, a capo basso, e con la - *CAP. IX*
970 al padre: - è una fortuna per me **il** poter fare un piacere a' nostri - *CAP. IX*
971 - mi dica un po' più particolarmente **il** caso di questa giovine, per veder - *CAP. IX*
972 madre... - incominciava Agnese; ma **il** guardiano le troncò, con - *CAP. IX*
973 per minuto. - Sono pericoli, - rispose **il** guardiano, - che all'orecchie - *CAP. IX*
974 gote di Lucia. - Basterà dire, - riprese **il** guardiano, - che un cavalier - *CAP. IX*
975 facendole cenno col dito. - So che **il** padre guardiano è la bocca della - *CAP. IX*
976 figlia aveva in odio quel cavaliere, come **il** diavolo l'acqua santa: voglio dire, - *CAP. IX*
977 il diavolo l'acqua santa: voglio dire, **il** diavolo era lui; ma mi perdonerà - *CAP. IX*
978 perché noi siam gente alla buona. **Il** fatto sta che questa povera - *CAP. IX*
979 timorato di Dio, e ben avviato; e se **il** signor curato fosse stato un po' - *CAP. IX*
980 io... so che parlo d'un religioso, ma **il** padre Cristoforo, amico qui del - *CAP. IX*
981 per esser tu tanto impicciata. Anche **il** guardiano accennava alla giovine, - *CAP. IX*
982 giovine, dandole d'occhio e tentennando **il** capo, che quello era il momento - *CAP. IX*
983 e tentennando il capo, che quello era **il** momento di sgranchirsi, e di non - *CAP. IX*
984 ha detto mia madre è la pura verità. **Il** giovine che mi discorreva, - e qui - *CAP. IX*
985 In somma do la cosa per fatta. **Il** guardiano cominciava a - *CAP. IX*
986 Agnese. Licenziò questa, accommiatò **il** guardiano, e ritenne Lucia. Il - *CAP. IX*
987 il guardiano, e ritenne Lucia. **Il** guardiano accompagnò Agnese - *CAP. IX*
988 davvero! Ma chi la sa prendere per **il** suo verso, le fa far ciò che vuole. - *CAP. IX*
989 suo verso, le fa far ciò che vuole. **Il** mio Cristoforo non s'aspetterà - *CAP. IX*
990 questa volta, che ha trovato un amico, **il** quale, senza tanto strepito, senza - *CAP. IX*
991 sufficienti, anzi scarse, a sostenerne **il** decoro; e tutto il suo pensiero - *CAP. IX*
992 scarse, a sostenerne il decoro; e tutto **il** suo pensiero era di conservarle, - *CAP. IX*
993 per la quale faceva bisogno, non **il** suo consenso, ma la sua presenza. - *CAP. IX*
994 sua presenza. Quando venne alla luce, **il** principe suo padre, volendo darle - *CAP. IX*
995 affermativo: - bello eh? - Quando **il** principe, o la principessa o il - *CAP. IX*
996 - Quando il principe, o la principessa o **il** principino, che solo de' maschi - *CAP. IX*
997 farai alto e basso -. Qualche altra volta **il** principe, riprendendola di - *CAP. IX*
998 ehi! - le diceva; - non è questo **il** fare d'una par tua: se vuoi che un - *CAP. IX*
999 tua: se vuoi che un giorno ti si porti **il** rispetto che ti sarà dovuto, - *CAP. IX*
1000 cosa, la prima del monastero; perché **il** sangue si porta per tutto dove si - *CAP. IX*
1001 più effetto di tutte l'altre insieme. **Il** contegno del principe era - *CAP. IX*
1002 gelosia di comando, che imprimeva **il** sentimento d'una necessità fatale. - *CAP. IX*
1003 **Il** buon conduttore delle due donne - *CAP. IX*
1004 delle due donne ha detto che **il** padre ddla signora era il primo in - *CAP. IX*
1005 ha detto che il padre ddla signora era **il** primo in Monza: e, accozzando - *CAP. IX*
1006 noi potremmo anche asserire che fosse **il** feudatario di quel paese. - *CAP. IX*
1007 che avevano, come si suol dire, **il** mestolo in mano, esultarono nel - *CAP. IX*
1008 in mano, esultarono nel vedersi offerto **il** pegno d'una protezione tanto utile - *CAP. IX*
1009 pienamente all'intenzioni che **il** principe aveva lasciate trasparire - *CAP. IX*
1010 e lontane da ogni intrigo, alle quali **il** pensiero di sacrificare una figlia a - *CAP. IX*
1011 e fredde, che può somministrare **il** primato in un monastero, - *CAP. IX*
1012 lei la vanità naturale, per farle piacere **il** chiostro; ma quando questa - *CAP. IX*
1013 fin de' conti, nessuno le poteva mettere **il** velo in capo senza il suo consenso, - *CAP. IX*
1014 le poteva mettere il velo in capo senza **il** suo consenso, che anche lei - *CAP. IX*
1015 maritarsi, abitare un palazzo, godersi **il** mondo, e meglio di tutte loro; - *CAP. IX*
1016 si trattava di negarlo al principe padre, **il** quale lo teneva già, o mostrava - *CAP. IX*
1017 in cui questa larva prendeva **il** primo posto, e grandeggiava nella - *CAP. IX*
1018 esaminata da un ecclesiastico, chiamato **il** vicario delle monache, o da - *CAP. IX*
1019 ch'ella avesse esposto a quel vicario **il** suo desiderio, con una supplica in - *CAP. IX*
1020 Quelle monache che avevan preso **il** tristo incarico di far che Gertrude - *CAP. IX*
1021 uno sproposito. Vinse finalmente **il** desiderio di sfogar l'animo, e - *CAP. IX*
1022 dell'opera che aveva di fatto cominciata. **Il** principe e il resto della famiglia - *CAP. IX*

1023 aveva di fatto cominciata. Il principe e **il** resto della famiglia tenevano tutto - *CAP. IX*
1024 pensava alla maniera di tirare indietro **il** primo. In tali angustie, si - *CAP. IX*
1025 a Gertrude d'informar con una lettera **il** padre della sua nuova risoluzione; - *CAP. IX*
1026 domandar più in là. Venne finalmente **il** giorno tanto temuto e bramato. - *CAP. IX*
1027 pure l'uscir di monastero, **il** lasciar quelle mura nelle quali era - *CAP. IX*
1028 in carrozza per l'aperta campagna, **il** riveder la città, la casa, furon - *CAP. IX*
1029 misure, e fatto, com'ora si direbbe, **il** suo piano. " O mi vorranno - *CAP. IX*
1030 né l'altra. I giorni passavano, senza che **il** padre né altri le parlasse della - *CAP. IX*
1031 tristi, burberi con lei, senza mai dirne **il** perché. Si vedeva solamente che - *CAP. IX*
1032 lasciata Gertrude. Nessuno le rivolgeva **il** discorso; e quando essa arrischiava - *CAP. IX*
1033 compassione d'un genere particolare. **Il** contegno di quel ragazzotto era - *CAP. IX*
1034 da queste passò in quelle del principe. **Il** terrore di Gertrude, al rumor de' - *CAP. IX*
1035 Le parole non furon molte, ma terribili: **il** gastigo intimato subito non fu che - *CAP. IX*
1036 indeterminato, e quindi più spaventoso. **Il** paggio fu subito sfrattato, com'era - *CAP. IX*
1037 Nel fargli questa intimazione, **il** principe gli appoggiò due solenni - *CAP. IX*
1038 di quella donna odiata da lei, come **il** testimonio della sua colpa, e la - *CAP. IX*
1039 sempre custode d'un segreto pericoloso. **Il** primo confuso tumulto di que' - *CAP. IX*
1040 altri: e, al paragon di ciò, tutto **il** rimanente le pareva quasi un nulla. - *CAP. IX*
1041 reali, a ogni probabilità dell'avvenire. **Il** solo castello nel quale Gertrude - *CAP. IX*
1042 onorevole, e che non fosse in aria, era **il** monastero, quando si risolvesse - *CAP. IX*
1043 quella sua antica avversione: talvolta **il** rimorso del fallo, e una tenerezza - *CAP. IX*
1044 della carceriera, la quale (spesso, a dire **il** vero, provocata da lei) si - *CAP. IX*
1045 dell'insulto. In tali diverse occasioni, **il** desiderio che Gertrude sentiva - *CAP. IX*
1046 Pensò al padre, alla famiglia: **il** pensiero se ne arretrava - *CAP. IX*
1047 d'afflizione e di speranza, implorando **il** perdono, e mostrandosi - *CAP. IX*
1048 non si guarda. Al legger quella lettera, **il** principe *** vide subito lo - *CAP. X*
1049 lui; e aspettandola, si dispose a batter **il** ferro, mentre era caldo. Gertrude - *CAP. X*
1050 poco atta a rincorare, le rispose che **il** perdono non bastava desiderarlo - *CAP. X*
1051 e tremando, che cosa dovesse fare. **Il** principe (non ci regge il cuore di - *CAP. X*
1052 dovesse fare. Il principe (non ci regge **il** cuore di dargli in questo momento - *CAP. X*
1053 il cuore di dargli in questo momento **il** titolo di padre) non rispose - *CAP. X*
1054 misera ascoltatrice era annichilata: allora **il** principe, raddolcendo a grado a - *CAP. X*
1055 fallo c'era rimedio e misericordia; che **il** suo era di quelli per i quali il - *CAP. X*
1056 che il suo era di quelli per i quali **il** rimedio è più chiaramente indicato: - *CAP. X*
1057 capite anche voi, - riprese incontanente **il** principe. - Ebbene, non si parli - *CAP. X*
1058 passato: tutto è cancellato. Avete preso **il** solo partito onorevole, - *CAP. X*
1059 tutto: tocca a me a farne tornare tutto **il** vantaggio e tutto il merito sopra di - *CAP. X*
1060 a farne tornare tutto il vantaggio e tutto **il** merito sopra di voi. Ne prendo io - *CAP. X*
1061 che entrò, disse: - la principessa e **il** principino subito -. E seguitò poi - *CAP. X*
1062 si conviene. Avete sperimentato in parte **il** padre severo; ma da qui innanzi - *CAP. X*
1063 ma da qui innanzi proverete tutto **il** padre amoroso. A queste parole, - *CAP. X*
1064 maniera di riprenderlo, di ristringerne **il** senso; ma la persuasione del - *CAP. X*
1065 in viso, incerti e maravigliati. Ma **il** principe, con un contegno lieto e - *CAP. X*
1066 - A questo passo, alzò essa verso **il** padre uno sguardo tra atterrito e - *CAP. X*
1067 - che è risoluta di prendere **il** velo. - Brava! bene! - esclamarono, - *CAP. X*
1068 - esclamarono, a una voce, la madre e **il** figlio, e l'uno dopo l'altra - *CAP. X*
1069 per lacrime di consolazione. Allora **il** principe si diffuse a spiegar ciò - *CAP. X*
1070 soggetta che di nome. La principessa e **il** principino rinnovavano, ogni - *CAP. X*
1071 da un sogno. - Converrà poi fissare **il** giorno, per andare a Monza, a far - *CAP. X*
1072 a far la richiesta alla badessa, - disse **il** principe. - Come sarà contenta! Vi - *CAP. X*
1073 sarà contenta! Vi so dire che tutto **il** monastero saprà valutar l'onore - *CAP. X*
1074 - Vo a dar gli ordini, - disse **il** principino. - Ma... - proferì - *CAP. X*
1075 Gertrude. - Piano, piano, - riprese **il** principe: - lasciam decidere a lei: - *CAP. X*
1076 tempo. - Domani, - disse solennemente **il** principe: - ha stabilito che si vada - *CAP. X*
1077 un giorno per l'esame -. Detto fatto, **il** principe uscì, e andò veramente - *CAP. X*
1078 che verrebbe di lì a due giorni. In tutto **il** resto di quella giornata, Gertrude - *CAP. X*
1079 l'una con l'altra. Subito dopo partito **il** principe, fu condotta nel gabinetto - *CAP. X*
1080 ora dal giardin pubblico, ed era **il** luogo dove i signori venivano in - *CAP. X*
1081 in quel giorno: e uno di loro, **il** qual pareva che, più dell'altro, - *CAP. X*
1082 e i parenti e gli amici venivano a fare **il** loro dovere. S'entrò nella sala - *CAP. X*
1083 conversazione. La sposina ne fu l'idolo, **il** trastullo, la vittima. Ognuno la - *CAP. X*

1084 tal altra sua conoscente, chi lodava **il** cielo di Monza, chi discorreva, con - *CAP. X*
1085 rimorso, fin che non avessero fatto **il** loro dovere. A poco a poco, la - *CAP. X*
1086 e Gertrude rimase sola co' genitori e **il** fratello. - Finalmente, - disse il - *CAP. X*
1087 e il fratello. - Finalmente, - disse **il** principe, - ho avuto la - *CAP. X*
1088 a far la prima figura, e a sostenere **il** decoro della famiglia. Si cenò in - *CAP. X*
1089 patito dalla sua carceriera; e, vedendo **il** padre così disposto a compiacerla - *CAP. X*
1090 delle sue maniere. - Come! - disse **il** principe: - v'ha mancato di rispetto - *CAP. X*
1091 colei! Domani, domani, le laverò **il** capo come va. Lasciate fare a me, - *CAP. X*
1092 suo malgrado, s'impossessava di tutto **il** suo animo, era il sentimento de' - *CAP. X*
1093 s'impossessava di tutto il suo animo, era **il** sentimento de' gran progressi che - *CAP. X*
1094 quella giornata, sulla strada del chiostro, **il** pensiero che a ritirarsene ora ci - *CAP. X*
1095 ricevute: un giorno poi, verrebbe **il** signor principino con la sua sposa, - *CAP. X*
1096 una gran signorona; e allora, non solo **il** monastero, ma tutto il paese - *CAP. X*
1097 allora, non solo il monastero, ma tutto **il** paese sarebbe in moto. La vecchia - *CAP. X*
1098 fatica erano state più forti de' pensieri. **Il** sonno fu affannoso, torbido, pieno - *CAP. X*
1099 svegliata quattr'ore prima del solito. **Il** signor principino è già sceso alle - *CAP. X*
1100 Poveretto! bisogna compatirlo: è **il** suo naturale; e poi questa volta - *CAP. X*
1101 ha riguardo per nessuno, fuorché per **il** signor principe. Ma finalmente non - *CAP. X*
1102 Ma finalmente non ha sopra di sé che **il** signor principe, e un giorno, il - *CAP. X*
1103 sé che il signor principe, e un giorno, **il** signor principe sarà lui; più tardi - *CAP. X*
1104 e comparve nella sala, dove i genitori e **il** fratello eran radunati. Fu fatta - *CAP. X*
1105 le fu portata una chicchera di cioccolata: **il** che, a que' tempi, era quel che già - *CAP. X*
1106 era quel che già presso i Romani **il** dare la veste virile. Quando - *CAP. X*
1107 vennero a avvertir ch'era attaccato, **il** principe tirò la figlia in disparte, e - *CAP. X*
1108 V'aspettano... - È inutile dire che **il** principe aveva spedito un avviso - *CAP. X*
1109 aveva spedito un avviso alla badessa, **il** giorno avanti. - V'aspettano, e - *CAP. X*
1110 sopra di voi. Senza aspettar risposta, **il** principe si mosse; Gertrude, la - *CAP. X*
1111 si mosse; Gertrude, la principessa e **il** principino lo seguirono; scesero - *CAP. X*
1112 le giovani di sangue nobilissimo, furono **il** tema della conversazione, durante il - *CAP. X*
1113 il tema della conversazione, durante **il** tragitto. Sul finir della strada, il - *CAP. X*
1114 durante il tragitto. Sul finir della strada, **il** principe rinnovò l'istruzioni alla - *CAP. X*
1115 in Monza, Gertrude si sentì stringere **il** cuore; ma la sua attenzione fu - *CAP. X*
1116 non so qual complimento. Ripreso **il** cammino, s'andò quasi di passo al - *CAP. X*
1117 a quelle mura, davanti a quella porta, **il** cuore si strinse ancor più a - *CAP. X*
1118 l'obbligavano a studiar continuamente **il** suo contegno: ma più di tutti - *CAP. X*
1119 quegli occhi governavano le sue mosse e **il** suo volto, come per mezzo di - *CAP. X*
1120 mezzo di redini invisibili. Attraversato **il** primo cortile, s'entrò in un altro, e - *CAP. X*
1121 questa, con una maniera tra **il** giulivo e il solenne, le domandò - *CAP. X*
1122 questa, con una maniera tra il giulivo e **il** solenne, le domandò cosa - *CAP. X*
1123 e altre complimentavan la madre, altre **il** principino, la badessa fece pregare - *CAP. X*
1124 il principino, la badessa fece pregare **il** principe che volesse venire alla - *CAP. X*
1125 d'altre ciarle, - Oh via, - disse **il** principe: - Gertrude potrà presto - *CAP. X*
1126 e contro sé stessa, faceva tristamente **il** conto dell'occasioni, che le - *CAP. X*
1127 pensieri, non le era però cessato affatto **il** terrore di quel cipiglio del padre; - *CAP. X*
1128 bisognò rivestirsi e rilisciarsi; poi **il** desinare, poi alcune visite, poi la - *CAP. X*
1129 poi la cena. Sulla fine di questa, **il** principe mise in campo un altro - *CAP. X*
1130 pensare a una madrina, - disse **il** principe: - perché domani verrà - *CAP. X*
1131 il principe: - perché domani verrà **il** vicario delle monache, per la - *CAP. X*
1132 cominciava: - ci sarebbe... - Ma **il** principe interruppe: - No, no, - *CAP. X*
1133 veniva fatta con tanto apparato, che **il** rifiuto, per quanto fosse umile, - *CAP. X*
1134 antica amicizia. - Ottima scelta, - disse **il** principe, che desiderava e aspettava - *CAP. X*
1135 arte o caso, era avvenuto come quando **il** giocator di bussolotti facendovi - *CAP. X*
1136 meno de' suoi parenti più prossimi. **Il** giorno dopo, Gertrude si svegliò - *CAP. X*
1137 per tornare indietro, e in qual maniera, **il** principe la fece chiamare. - Orsù, - *CAP. X*
1138 se vi fate monaca di vostra volontà, e **il** perché e il per come, e che so io - *CAP. X*
1139 di vostra volontà, e il perché e **il** per come, e che so io? Se voi - *CAP. X*
1140 vedesse in voi, metterebbe a repentaglio **il** mio onore, potrebbe far credere - *CAP. X*
1141 tra due partiti dolorosi: o lasciar che **il** mondo formi un tristo concetto - *CAP. X*
1142 ciò che devo a me stesso. O svelare **il** vero motivo della vostra risoluzione - *CAP. X*
1143 scarlatta, che le si gonfiavan gli occhi, e **il** viso si contraeva, come le foglie - *CAP. X*
1144 che venne un servitore ad annunziare **il** vicario. Il principe rinnovò in - *CAP. X*

1145 **Il** principe rinnovò in fretta gli - *CAP. X*
1146 al chiostro: perché così gli aveva detto **il** principe, quando era stato a - *CAP. X*
1147 era stato a invitarlo. È vero che **il** buon prete, il quale sapeva che la - *CAP. X*
1148 a invitarlo. È vero che il buon prete, **il** quale sapeva che la diffidenza era - *CAP. X*
1149 - Dica pure, - rispose Gertrude. **Il** buon prete cominciò allora a - *CAP. X*
1150 riguardi, e con sincerità, a un uomo **il** cui dovere è di conoscere la sua - *CAP. X*
1151 - Mi fo monaca, - disse, nascondendo **il** suo turbamento, - mi fo monaca, - *CAP. X*
1152 codesto pensiero? - domandò ancora **il** buon prete. - L'ho sempre avuto, - - *CAP. X*
1153 mentire contro se stessa. - Ma quale è **il** motivo principale che la induce a - *CAP. X*
1154 principale che la induce a farsi monaca? **Il** buon prete non sapeva che - *CAP. X*
1155 parole le producevano nell'animo. - **Il** motivo, - disse, - è di servire a - *CAP. X*
1156 - la cagione è quella che le ho detto. **Il** vicario, più per adempire - *CAP. X*
1157 Il vicario, più per adempire interamente **il** suo obbligo, che per la persuasione - *CAP. X*
1158 era determinata d'ingannarlo. Oltre **il** ribrezzo che le cagionava il - *CAP. X*
1159 Oltre il ribrezzo che le cagionava **il** pensiero di render consapevole - *CAP. X*
1160 cosa avesse poi a patire in quella casa, **il** buon prete non n'avrebbe saputo - *CAP. X*
1161 sale per uscire, s'abbatté nel principe, **il** quale pareva che passasse di là a - *CAP. X*
1162 in cui aveva trovata la sua figliuola. **Il** principe era stato fino allora in - *CAP. X*
1163 sentirsi dare quel titolo, dovesse trovarsi **il** colmo d'ogni felicità. Talvolta la - *CAP. X*
1164 de' palazzi, lo splendore degli addobbi, **il** brulichìo e il fracasso giulivo delle - *CAP. X*
1165 splendore degli addobbi, il brulichìo e **il** fracasso giulivo delle feste, le - *CAP. X*
1166 occhi in viso al principe. Talvolta anche, **il** pensiero di dover abbandonare per - *CAP. X*
1167 con rabbia, e quasi rispinge con dispetto **il** cucchiaio d'acqua che il medico gli - *CAP. X*
1168 con dispetto il cucchiaio d'acqua che **il** medico gli concede a fatica. - *CAP. X*
1169 il medico gli concede a fatica. Intanto **il** vicario delle monache ebbe - *CAP. X*
1170 necessaria, e venne la licenza di tenere **il** capitolo per l'accettazione di - *CAP. X*
1171 capitolo per l'accettazione di Gertrude. **Il** capitolo si tenne; concorsero, - *CAP. X*
1172 e incomunicabili della religione cristiana, **il** poter indirizzare e consolare - *CAP. X*
1173 qualunque costo; se non c'è, essa dà **il** modo di far realmente e in effetto, - *CAP. X*
1174 Ma l'infelice si dibatteva in vece sotto **il** giogo, e così ne sentiva più forte il - *CAP. X*
1175 il giogo, e così ne sentiva più forte **il** peso e le scosse. Un rammarico - *CAP. X*
1176 più volte mandar giù e tacere: perché **il** principe aveva ben voluto - *CAP. X*
1177 altri pretendesse d'aver ragione contro **il** suo sangue: e ogni po' di rumore - *CAP. X*
1178 protezione, o cambiar per avventura **il** protettore in nemico. Pare che - *CAP. X*
1179 la signora; ma quali consolazioni! **Il** cuore, trovandosene così poco - *CAP. X*
1180 se non a chi trascura quell'altre: come **il** naufrago, se vuole afferrar la - *CAP. X*
1181 in salvo sulla riva, deve pure allargare **il** pugno, e abbandonar l'alghe, che - *CAP. X*
1182 o in un altro, l'allieve dovevan portarne **il** peso. Quando le veniva in mente - *CAP. X*
1183 In altri momenti, lo stesso orrore per **il** chiostro, per la regola, per - *CAP. X*
1184 una scena di commedia; contraffaceva **il** volto d'una monaca, l'andatura - *CAP. X*
1185 ridersi della forza pubblica e delle leggi. **Il** nostro manoscritto lo nomina - *CAP. X*
1186 dell'impresa, un giorno osò rivolgerle **il** discorso. La sventurata rispose. In - *CAP. X*
1187 più tranquilla, smesse gli scherni e **il** brontolìo, si mostrò anzi - *CAP. X*
1188 lontane com'erano dall'immaginarne **il** vero motivo, e dal comprendere - *CAP. X*
1189 di cui si curasse meno che di toccare **il** fondo di quel mistero. Ma quanto - *CAP. X*
1190 sempre nell'intimo dell'orecchio mentale **il** susurro fantastico di quella stessa - *CAP. X*
1191 parole, tutti que' dubbi, e spiegò tutto **il** mistero. - Non te ne far - *CAP. X*
1192 - disse: - quando avrai conosciuto **il** mondo quanto me, vedrai che non - *CAP. X*
1193 così. E con tutto ciò, sia ringraziato **il** cielo, che pare che questa signora - *CAP. X*
1194 ne sentirai, ne sentirai, ne sentirai. **Il** desiderio d'obbligare il padre - *CAP. X*
1195 ne sentirai. Il desiderio d'obbligare **il** padre guardiano, la compiacenza di - *CAP. X*
1196 guardiano, la compiacenza di proteggere, **il** pensiero del buon concetto che - *CAP. X*
1197 una lepre, tornano mortificati verso **il** padrone, co' musi bassi, e con le - *CAP. XI*
1198 la più grossa e la più arrischiata a cui **il** brav'uomo avesse ancor messo - *CAP. XI*
1199 tanghero, che sarà ben ricevuto. Venga **il** frate, venga. La vecchia? Vada a - *CAP. XI*
1200 la vecchia. La giustizia? Poh la giustizia! **Il** podestà non è un ragazzo, né - *CAP. XI*
1201 c'è impegnato l'onore di tutto **il** parentado ". Ma il pensiero sul - *CAP. XI*
1202 l'onore di tutto il parentado ". Ma **il** pensiero sul quale si fermava di - *CAP. XI*
1203 e un pascolo alla passion principale, era **il** pensiero delle lusinghe, delle - *CAP. XI*
1204 mezzo a costoro, a queste facce, che... **il** viso più umano qui son io, per - *CAP. XI*
1205 otto: ci son tutti; c'è anche **il** Griso; la bussola non c'è: diavolo! - *CAP. XI*

1206 la bussola non c'è: diavolo! diavolo! **il** Griso me ne renderà conto ". - *CAP. XI*
1207 ne renderà conto ". Entrati che furono, **il** Griso posò in un angolo d'una - *CAP. XI*
1208 posò in un angolo d'una stanza terrena **il** suo bordone, posò il cappellaccio - *CAP. XI*
1209 stanza terrena il suo bordone, posò **il** cappellaccio e il sanrocchino, e, - *CAP. XI*
1210 il suo bordone, posò il cappellaccio e **il** sanrocchino, e, come richiedeva la - *CAP. XI*
1211 lascifareame? - L'è dura, - rispose **il** Griso, restando con un piede sul - *CAP. XI*
1212 lavorato fedelmente, e cercato di fare **il** proprio dovere, e arrischiata anche - *CAP. XI*
1213 e s'avviò verso la sua camera, dove **il** Griso lo seguì, e fece subito la - *CAP. XI*
1214 so dir io, Griso, che lo concio per **il** dì delle feste. - Anche a me, - *CAP. XI*
1215 - Anche a me, signore, - disse **il** Griso, - è passato per la mente - *CAP. XI*
1216 a scoprire un birbone di questa sorte, **il** signor padrone lo deve metter - *CAP. XI*
1217 nelle mie mani. Uno che si fosse preso **il** divertimento di farmi passare una - *CAP. XI*
1218 - Non siete stati riconosciuti almeno? **Il** Griso rispose che sperava di no; - *CAP. XI*
1219 fu che don Rodrigo gli ordinò, per **il** giorno dopo, tre cose che colui - *CAP. XI*
1220 a dormire, e ci lasciò andare anche **il** Griso, congedandolo con molte - *CAP. XI*
1221 bisogno. Povero Griso! In faccende tutto **il** giorno, in faccende mezza la notte, - *CAP. XI*
1222 faccende mezza la notte, senza contare **il** pericolo di cader sotto l'unghie - *CAP. XI*
1223 notabile di questa. La mattina seguente, **il** Griso era fuori di nuovo in - *CAP. XI*
1224 Questo cercò subito del conte Attilio, **il** quale, vedendolo spuntare, fece un - *CAP. XI*
1225 quel frate in quest'affare, - disse **il** cugino, dopo aver sentito tutto, - *CAP. XI*
1226 l'altro giorno -. Don Rodrigo riferì **il** dialogo. - E voi avete avuto tanta - *CAP. XI*
1227 avete avuto tanta sofferenza? - esclamò **il** conte Attilio: - e l'avete lasciato - *CAP. XI*
1228 cappuccini d'Italia? - Non so, - disse **il** conte Attilio, - se, in quel - *CAP. XI*
1229 a tempo le gentilezze a tutto **il** corpo, e allora si può - *CAP. XI*
1230 lo so ancora; ma lo servirò io di sicuro **il** frate. Ci penserò, e... il signor - *CAP. XI*
1231 di sicuro il frate. Ci penserò, e... **il** signor conte zio del Consiglio - *CAP. XI*
1232 Consiglio segreto è lui che mi deve fare **il** servizio. Caro signor conte zio! - *CAP. XI*
1233 e, in una maniera o in un'altra, **il** frate sarà servito. Venne intanto - *CAP. XI*
1234 la colazione, la quale non interruppe **il** discorso d'un affare di - *CAP. XI*
1235 discorso d'un affare di quell'importanza. **Il** conte Attilio ne parlava con - *CAP. XI*
1236 parte che richiedeva la sua amicizia per **il** cugino, e l'onore del nome - *CAP. XI*
1237 - faranno questi mascalzoni, in tutto **il** contorno. Ma che m'importa? In - *CAP. XI*
1238 conto, ho fatto stamattina avvertire **il** console che guardi bene di non - *CAP. XI*
1239 - Avete fatto benissimo, - rispondeva **il** conte Attilio. - Codesto vostro - *CAP. XI*
1240 è poi un galantuomo, un uomo che sa **il** suo dovere; e appunto quando - *CAP. XI*
1241 di console fa una deposizione, **il** podestà, per quanto sia ben - *CAP. XI*
1242 - disse guardandolo, maravigliato, **il** conte Attilio, - sapete, che - *CAP. XI*
1243 di paura? Mi prendete sul serio anche **il** podestà... - Via via, non avete - *CAP. XI*
1244 mai. Dopo queste e altre simili parole, **il** conte Attilio uscì, per andare a - *CAP. XI*
1245 Rodrigo stette aspettando con ansietà **il** ritorno del Griso. Venne costui - *CAP. XI*
1246 lei: su questo non fiatava; ma **il** tiro fatto al suo povero padrone - *CAP. XI*
1247 e gorgoglia e ribolle, e, se non manda **il** tappo per aria, gli geme - *CAP. XI*
1248 alla sincerità, non poté dissimulare **il** fatto a sua moglie; la quale non - *CAP. XI*
1249 ebbe raccontata ai genitori la storia e **il** motivo della sua spedizione, - *CAP. XI*
1250 quasi non lasciaron finire al ragazzo **il** suo racconto. Gli fecero poi - *CAP. XI*
1251 tutta la storia. Si mormorava **il** nome di don Rodrigo: in questo - *CAP. XI*
1252 per timor che gridasse, e destasse **il** paese; era (vedete un po' cosa si - *CAP. XI*
1253 sarebbe bastata a scoprire chi fosse, se **il** Griso avesse dovuto rilevar questa - *CAP. XI*
1254 della storia da' discorsi altrui. Ma, come **il** lettore sa, ciò che la rendeva - *CAP. XI*
1255 imbrogliata agli altri, era appunto **il** più chiaro per lui: servendosene di - *CAP. XI*
1256 del colpo tentato dai poveri sposi, **il** che spiegava naturalmente la casa - *CAP. XI*
1257 naturalmente la casa trovata vota e **il** sonare a martello, senza che - *CAP. XI*
1258 questa era facile trovarci le sue ragioni: **il** timore degli sposi colti in fallo, o - *CAP. XI*
1259 dato loro quand'era scoperta, e **il** paese tutto a soqquadro. Disse - *CAP. XI*
1260 certo che nessuno l'aveva tradito, e **il** vedere che non rimanevano tracce - *CAP. XI*
1261 e smozzicata tra' denti, che mordevano **il** dito: il suo aspetto era brutto - *CAP. XI*
1262 tra' denti, che mordevano il dito: **il** suo aspetto era brutto come le - *CAP. XI*
1263 sapere. E quel birbone...! quel frate...! **Il** Griso di nuovo in campo; e, la - *CAP. XI*
1264 generalmente parlando, ne ha più d'uno: **il** che forma una catena, di cui - *CAP. XI*
1265 parole, troncherebbe immediatamente **il** corso delle consolazioni. Ma la - *CAP. XI*
1266 che obblighi soltanto a non confidare **il** segreto, se non a chi sia un amico - *CAP. XI*

1267 Così, d'amico fidato in amico fidato, **il** segreto gira e gira per - *CAP. XI*
1268 all'orecchio di colui o di coloro a cui **il** primo che ha parlato intendeva - *CAP. XI*
1269 che li contano a centinaia; e quando **il** segreto è venuto a uno di questi - *CAP. XI*
1270 è più possibile di seguirne la traccia. **Il** nostro autore non ha potuto - *CAP. XI*
1271 per quante bocche fosse passato **il** segreto che il Griso aveva ordine - *CAP. XI*
1272 bocche fosse passato il segreto che **il** Griso aveva ordine di scovare: il - *CAP. XI*
1273 che il Griso aveva ordine di scovare: **il** fatto sta che il buon uomo da cui - *CAP. XI*
1274 aveva ordine di scovare: il fatto sta che **il** buon uomo da cui erano state - *CAP. XI*
1275 l'opera buona che aveva fatta, e **il** rimanente; e il fatto sta che il - *CAP. XI*
1276 buona che aveva fatta, e il rimanente; e **il** fatto sta che il Griso poté, due - *CAP. XI*
1277 e il rimanente; e il fatto sta che **il** Griso poté, due ore dopo, - *CAP. XI*
1278 disegni, l'uno stabilito, l'altro abbozzato. **Il** primo era di spedire immantinente - *CAP. XI*
1279 Il primo era di spedire immantinente **il** Griso a Monza, per aver più - *CAP. XI*
1280 - Signore... - disse, tentennando, **il** Griso. - Che? non ho io parlato - *CAP. XI*
1281 io son pronto a metterci la pelle per **il** mio padrone: è il mio dovere; ma - *CAP. XI*
1282 metterci la pelle per il mio padrone: è **il** mio dovere; ma so anche che lei - *CAP. XI*
1283 la sua protezione; siamo una brigata; **il** signor podestà è amico di casa; i - *CAP. XI*
1284 - Dunque, - ripigliò francamente **il** Griso, messo così al punto, - - *CAP. XI*
1285 te un paio de' meglio... lo Sfregiato, e **il** Tiradritto; e va di buon animo, e - *CAP. XI*
1286 Tiradritto; e va di buon animo, e sii **il** Griso. Che diavolo! Tre figure - *CAP. XI*
1287 per nulla. Svergognato così un poco **il** Griso, gli diede poi più ampie e - *CAP. XI*
1288 poi più ampie e particolari istruzioni. **Il** Griso prese i due compagni, e - *CAP. XI*
1289 capricci de' padroni; e camminava come **il** lupo, che spinto dalla fame, col - *CAP. XI*
1290 dimenando la coda spelacchiata, Leva **il** muso, adorando il vento infido, - *CAP. XI*
1291 spelacchiata, Leva il muso, adorando **il** vento infido, se mai gli porti - *CAP. XI*
1292 traluce insieme l'ardore della preda e **il** terrore della caccia. Del - *CAP. XI*
1293 fare intendere al podestà ch'era **il** caso di spedir contro Renzo una - *CAP. XI*
1294 e senza star altro a lambiccarsi **il** cervello, si risolvette d'aprirsi col - *CAP. XI*
1295 era necessario per fargli comprendere **il** suo desiderio. " Le gride son tante! - *CAP. XI*
1296 Le gride son tante! " pensava: " e **il** dottore non è un'oca: qualcosa - *CAP. XI*
1297 certo e più spedito di tutti quelli che **il** dottore avrebbe mai saputi - *CAP. XI*
1298 volte un caro fanciullo, vispo, per dire **il** vero, più del bisogno, ma che, a - *CAP. XI*
1299 d'India, che aveva lasciati scorrer liberi **il** giorno, in un giardinetto. Avrebbe - *CAP. XI*
1300 uno si sbandava a destra, e mentre **il** piccolo pastore correva per - *CAP. XI*
1301 Abbandonar la casa, tralasciare **il** - mestiere, e quel ch'era più di - *CAP. XI*
1302 un'immagine sul muro, si levava **il** cappello, e si fermava un - *CAP. XI*
1303 montagne, vide distinto e alto tra quelle **il** suo Resegone, si sentì tutto - *CAP. XI*
1304 suo Resegone, si sentì tutto rimescolare **il** sangue, stette lì alquanto a - *CAP. XI*
1305 al convento de' cappuccini dove sta **il** padre Bonaventura? L'uomo a cui - *CAP. XI*
1306 e la fece vedere a quel signore, **il** quale, lettovi: porta orientale, - *CAP. XI*
1307 dicendo: - siete fortunato, bravo giovine; **il** convento che cercate è poco - *CAP. XI*
1308 d'una fabbrica lunga e bassa: è **il** lazzeretto; costeggiate il fossato - *CAP. XI*
1309 e bassa: è il lazzeretto; costeggiate **il** fossato che lo circonda, e - *CAP. XI*
1310 una piazzetta con de' begli olmi: là è **il** convento: non potete sbagliare. - *CAP. XI*
1311 Non bisogna però che, a questo nome, **il** lettore si lasci correre alla fantasia - *CAP. XI*
1312 scendevano in pendìo irregolare, e **il** terreno era una superficie aspra e - *CAP. XI*
1313 quella viuzza chiamata di Borghetto, **il** fossatello si perdeva in una fogna. - *CAP. XI*
1314 che non viene a strisce, né, per **il** solito, in quella stagione. Si chinò - *CAP. XI*
1315 per raccoglierlo, quando cade? Che sia **il** paese di cuccagna questo? - Dopo - *CAP. XI*
1316 un cristiano. Alla fine, se comparisce **il** padrone, glielo pagherò ". Così - *CAP. XI*
1317 accesi; e andavano, non solo curvi, per **il** peso, ma sopra doglia, come se gli - *CAP. XI*
1318 sulle spalle un gran sacco di farina, **il** quale, bucato qua e là, ne - *CAP. XI*
1319 uscivan due gambe, nude fin sopra **il** ginocchio, che venivano innanzi - *CAP. XI*
1320 era la sottana che la donna teneva per **il** lembo, con dentro farina quanta - *CAP. XI*
1321 a ogni passo, ne volava via una ventata. **Il** ragazzotto teneva con tutt'e due - *CAP. XI*
1322 poco a poco indietro, e, allungando poi **il** passo ogni tanto, per raggiungerli, - *CAP. XI*
1323 la madre, digrignando i denti verso **il** ragazzo. - Io non li butto via; - *CAP. XI*
1324 le domandò: - dove si va a prendere **il** pane? - Più avanti, - rispose quella; - *CAP. XI*
1325 po' per uno, tormento che sei, - disse **il** marito: - abbondanza, abbondanza. - *CAP. XI*
1326 la sincerità storica ci obbliga a dire che **il** suo primo sentimento fu di - *CAP. XI*
1327 e in fondo a quella la chiesa e **il** convento de' cappuccini, con - *CAP. XI*

1328 diritto alla porta, si ripose in seno **il** mezzo pane che gli rimaneva, - *CAP. XI*
1329 preparata in mano la lettera, e tirò **il** campanello. S'aprì uno sportellino - *CAP. XI*
1330 del padre Cristoforo. - Date qui, - disse **il** portinaio, mettendo una mano alla - *CAP. XI*
1331 aspetterò. - Fate a mio modo, - rispose **il** frate: - andate a aspettare in - *CAP. XI*
1332 verso la porta della chiesa, per seguire **il** consiglio del portinaio; ma poi - *CAP. XI*
1333 sinistra, verso l'interno della città, dove **il** brulichìo era più folto e più - *CAP. XI*
1334 brulichìo era più folto e più rumoroso. **Il** vortice attrasse lo spettatore. " - *CAP. XI*
1335 a vedere ", disse tra sé; tirò fuori **il** suo mezzo pane, e - *CAP. XI*
1336 che sia possibile, le cagioni e **il** principio di quello sconvolgimento. - *CAP. XI*
1337 Era quello **il** second'anno di raccolta scarsa. - *CAP. XII*
1338 in parte per colpa degli uomini. **Il** guasto e lo sperperìo della - *CAP. XII*
1339 invasore, altre cagioni che non è qui **il** luogo di mentovare, andavano - *CAP. XII*
1340 lentamente quel tristo effetto in tutto **il** milanese: le circostanze particolari - *CAP. XII*
1341 ma salutevole come inevitabile effetto, **il** rincaro. Ma quando questo arriva - *CAP. XII*
1342 tratto che ci sia grano abbastanza, e che **il** male venga dal non vendersene - *CAP. XII*
1343 dal non vendersene abbastanza per **il** consumo: supposizioni che non - *CAP. XII*
1344 avessero o poco o assai, o che avessero **il** nome d'averne, a questi si dava - *CAP. XII*
1345 della penuria e del rincaro, questi erano **il** bersaglio del lamento universale, - *CAP. XII*
1346 traboccanti, appuntellati; s'indicava **il** numero de' sacchi, spropositato; - *CAP. XII*
1347 così semplici, così atti a far saltar fuori **il** grano, nascosto, murato, sepolto, - *CAP. XII*
1348 qualche cosa facevano: come di stabilire **il** prezzo massimo d'alcune derrate, - *CAP. XII*
1349 gagliardi, non hanno virtù di diminuire **il** bisogno del cibo, né di far venire - *CAP. XII*
1350 potesse essere di soprabbondanti; così **il** male durava e cresceva. La - *CAP. XII*
1351 per sua sventura, trovò l'uomo secondo **il** suo cuore. Nell'assenza del - *CAP. XII*
1352 Monferrato, faceva le sue veci in Milano **il** gran cancelliere Antonio Ferrer, - *CAP. XII*
1353 e chi non l'avrebbe veduto? che l'essere **il** pane a un prezzo giusto, è per - *CAP. XII*
1354 del pane al prezzo che sarebbe stato **il** giusto, se il grano si fosse - *CAP. XII*
1355 al prezzo che sarebbe stato il giusto, se **il** grano si fosse comunemente - *CAP. XII*
1356 comunemente venduto trentatre lire **il** moggio: e si vendeva fino a - *CAP. XII*
1357 vedendo finalmente convertito in legge **il** suo desiderio, non avrebbe - *CAP. XII*
1358 infornare e sfornare senza posa; perché **il** popolo, sentendo in confuso che - *CAP. XII*
1359 magistrati che intimavan pene, dall'altra **il** popolo che voleva esser servito, e, - *CAP. XII*
1360 sperando che, una volta o l'altra, **il** gran cancelliere avrebbe inteso la - *CAP. XII*
1361 inteso la ragione. Ma Antonio Ferrer, **il** quale era quel che ora si direbbe - *CAP. XII*
1362 entrar nel cervello d'Antonio Ferrer? **il** fatto sta che rimase fermo su - *CAP. XII*
1363 secolo scorso) informaron per lettera **il** governatore, dello stato in cui - *CAP. XII*
1364 nelle faccende della guerra, fece ciò che **il** lettore s'immagina certamente: - *CAP. XII*
1365 da far altro, conclusero di rincarare **il** pane. I fornai respirarono; ma il - *CAP. XII*
1366 il pane. I fornai respirarono; ma **il** popolo imbestialì. La sera avanti - *CAP. XII*
1367 un piccol numero di vocaboli era **il** materiale di tanti discorsi. Non - *CAP. XII*
1368 andavano a portarne alle solite case. **Il** primo comparire d'uno di que' - *CAP. XII*
1369 dov'era un crocchio di gente, fu come **il** cadere d'un salterello acceso in - *CAP. XII*
1370 acceso in una polveriera. - Ecco se c'è **il** pane! - gridarono cento voci - *CAP. XII*
1371 una stratta, e dice: - lascia vedere -. **Il** ragazzetto diventa rosso, pallido, - *CAP. XII*
1372 tempo: è in terra; si butta per aria **il** canovaccio che la copre: una - *CAP. XII*
1373 mangiar pane anche noi, - dice **il** primo; prende un pan tondo, - *CAP. XII*
1374 mala parata, posavano volontariamente **il** carico, e via a gambe. Con tutto - *CAP. XII*
1375 nome; nome che in toscano viene a dire **il** forno delle grucce, e in milanese - *CAP. XII*
1376 lingua non ha i segni per indicarne **il** suono (El prestin di scansc.). A - *CAP. XII*
1377 della bottega stavano interrogando **il** garzone tornato scarico, il quale, - *CAP. XII*
1378 interrogando il garzone tornato scarico, **il** quale, tutto sbigottito e - *CAP. XII*
1379 aprite! Pochi momenti dopo, arriva **il** capitano di giustizia, con una - *CAP. XII*
1380 bottega. - Ma figliuoli, - predicava di lì **il** capitano, - che fate qui? A casa, - *CAP. XII*
1381 qui? A casa, a casa. Dov'è **il** timor di Dio? Che dirà il re - *CAP. XII*
1382 Dov'è il timor di Dio? Che dirà **il** re nostro signore? Non vogliam - *CAP. XII*
1383 di bene, ne per l'anima, né per **il** corpo. A casa, a casa. Ma quelli - *CAP. XII*
1384 Al capitano, cominciava a mancargli **il** respiro. - Fateli dare addietro - *CAP. XII*
1385 po' di vòto s'è fatto davanti alla porta: **il** capitano picchia, ripicchia, urla - *CAP. XII*
1386 dalle finestre, scendon di corsa, aprono; **il** capitano entra, chiama gli - *CAP. XII*
1387 tanto di catenaccio, si riappuntella; **il** capitano sale di corsa, e s'affaccia - *CAP. XII*
1388 per la bontà, siete nominati in tutto **il** mondo! Sentite, sentite: siete - *CAP. XII*

1389 - Ah birboni! ah furfantoni! È questo **il** pane, che date alla povera gente? - *CAP. XII*
1390 male; due ragazzi vi rimasero morti. **Il** furore accrebbe le forze della - *CAP. XII*
1391 porta fu sfondata, l'inferriate, svelte; e **il** torrente penetrò per tutti i - *CAP. XII*
1392 la mala parata, scapparono in soffitta: **il** capitano, gli alabardieri, e alcuni - *CAP. XII*
1393 sanguinose. Si slanciano ai cassoni; **il** pane è messo a ruba. - *CAP. XII*
1394 - aspetta, aspetta, - si china a parare **il** grembiule, un fazzoletto, il - *CAP. XII*
1395 a parare il grembiule, un fazzoletto, **il** cappello, per ricever quella grazia - *CAP. XII*
1396 i tristi che non fossero una folla. Così **il** trambusto andava sempre - *CAP. XII*
1397 Renzo, avendo ormai sgranocchiato **il** suo pane, veniva avanti per il - *CAP. XII*
1398 il suo pane, veniva avanti per **il** borgo di porta orientale, e - *CAP. XII*
1399 peggio, se non si fa una buona giustizia. **Il** pane verrà a buon mercato, ma - *CAP. XII*
1400 a buon mercato, ma ci metteranno **il** veleno, per far morir la povera - *CAP. XII*
1401 che attirò l'attenzione di Renzo, - è **il** vicario di provvisione. - Son tutti - *CAP. XII*
1402 - diceva un vicino. - Sì; ma **il** capo è lui, - replicava il primo. Il - *CAP. XII*
1403 Sì; ma il capo è lui, - replicava **il** primo. Il vicario di provvisione, - *CAP. XII*
1404 il capo è lui, - replicava il primo. **Il** vicario di provvisione, eletto - *CAP. XII*
1405 proposti dal Consiglio de' decurioni, era **il** presidente di questo, e del - *CAP. XII*
1406 di questo, e del tribunale di provvisione; **il** quale, composto di dodici, anche - *CAP. XII*
1407 far di peggio? sono arrivati a dire che **il** gran cancelliere è un vecchio - *CAP. XII*
1408 è un vecchio rimbambito, per levargli **il** credito, e comandar loro soli. - *CAP. XII*
1409 diradata, dimodoché poté contemplare **il** brutto e recente soqquadro. Le - *CAP. XII*
1410 così tutti i forni, dove voglion fare **il** pane? Ne' pozzi? " Ogni tanto, - *CAP. XII*
1411 gli altri, per la strada che costeggia **il** fianco settentrionale del duomo, - *CAP. XII*
1412 gli avvenimenti non poté fare che **il** montanaro, quando gli si scoprì - *CAP. XII*
1413 in su, con la bocca aperta. Studiò poi **il** passo, per raggiunger colui che - *CAP. XII*
1414 che aveva preso come per guida; voltò **il** canto, diede un'occhiata anche - *CAP. XII*
1415 sempre dietro a colui, che andava verso **il** mezzo della piazza. La gente era - *CAP. XII*
1416 di pala mezzo abbruciacchiato, sbracia **il** fuoco: il fumo cresce e s'addensa; - *CAP. XII*
1417 mezzo abbruciacchiato, sbracia il fuoco: **il** fumo cresce e s'addensa; la - *CAP. XII*
1418 la Provvisione! Crepi la giunta! Viva **il** pane! Veramente, la distruzion - *CAP. XII*
1419 sono i mezzi più spicci per far vivere **il** pane; ma questa è una di quelle - *CAP. XII*
1420 già un poco al largo, si levò di tasca **il** secondo pane, e attaccandoci un - *CAP. XII*
1421 nel passar davanti alla nicchia che taglia **il** mezzo della loggia dell'edifizio - *CAP. XII*
1422 della loggia dell'edifizio chiamato allora **il** collegio de' dottori, non dessero - *CAP. XII*
1423 primo sboccarvi, guardava subito verso **il** forno ch'era stato indicato. Ma in - *CAP. XII*
1424 andiamo a far giustizia, e a dare **il** sacco -. Parve il rammentarsi - *CAP. XII*
1425 far giustizia, e a dare il sacco -. Parve **il** rammentarsi comune d'un - *CAP. XII*
1426 - Dal vicario! dal vicario! - è **il** solo grido che si possa sentire. - *CAP. XII*
1427 lungo la strada, dalla parte donde **il** rumore veniva avvicinandosi. - *CAP. XIII*
1428 forti e fitti colpi di pietre alla porta. - **Il** vicario! Il tiranno! L'affamatore! - *CAP. XIII*
1429 colpi di pietre alla porta. - Il vicario! **Il** tiranno! L'affamatore! Lo - *CAP. XIII*
1430 Lo vogliamo! vivo o morto! **Il** meschino girava di stanza in - *CAP. XIII*
1431 che mai, si ritirò, e andò a cercare **il** più sicuro e riposto nascondiglio. - *CAP. XIII*
1432 stava attento, attento, se mai **il** funesto rumore s'affievolisse, se - *CAP. XIII*
1433 mai il funesto rumore s'affievolisse, se **il** tumulto s'acquietasse un poco; - *CAP. XIII*
1434 un poco; ma sentendo in vece **il** muggito alzarsi più feroce e più - *CAP. XIII*
1435 di sé, stringendo i denti, e raggrinzando **il** viso, stendeva le braccia, e - *CAP. XIII*
1436 prima proposta di sangue, aveva sentito **il** suo rimescolarsi tutto: in quanto - *CAP. XIII*
1437 di molti, fosse persuasissimo che **il** vicario era la cagion principale - *CAP. XIII*
1438 era la cagion principale della fame, **il** nemico de' poveri, pure, avendo, - *CAP. XIII*
1439 altro, scalcinavano e sgretolavano **il** muro, e s'ingegnavano di levare i - *CAP. XIII*
1440 lo star lì a pigiare, impicciavan di più **il** lavoro già impicciato dalla gara - *CAP. XIII*
1441 che allora si diceva di porta Giovia; **il** quale mandò alcuni soldati. Ma, - *CAP. XIII*
1442 tra l'avviso, e l'ordine, e **il** radunarsi, e il mettersi in - *CAP. XIII*
1443 e l'ordine, e il radunarsi, e **il** mettersi in cammino, e il - *CAP. XIII*
1444 il radunarsi, e il mettersi in cammino, e **il** cammino, essi arrivarono che la - *CAP. XIII*
1445 stata la meglio; ma riuscirvi, lì stava **il** punto. Chi sapeva se i soldati - *CAP. XIII*
1446 con che diceva di volere attaccare **il** vicario a un battente della sua - *CAP. XIII*
1447 lui. - Vergogna! Vogliam noi rubare **il** mestiere al boia? assassinare un - *CAP. XIII*
1448 di coloro che avevan potuto sentire tra **il** frastono quelle sante parole. - - *CAP. XIII*
1449 è? Un servitore del vicario. Una spia. **Il** vicario travestito da contadino, - *CAP. XIII*

1450 quali erano. Altri sollevano con le mani **il** peso morto, vi si caccian sotto, - *CAP. XIII*
1451 e a disordinare i nemici di Renzo, **il** quale profittò della confusione - *CAP. XIII*
1452 d'andar davvero a trovare o a aspettare **il** padre Bonaventura. Tutt'a un - *CAP. XIII*
1453 sì; viva Ferrer! quello che ha messo **il** pane a buon mercato. - No, no! - *CAP. XIII*
1454 gente! viene per condurre in prigione **il** vicario. - No, no: vogliamo far - *CAP. XIII*
1455 sì: Ferrer! venga Ferrer! in prigione **il** vicario! E tutti, alzandosi in - *CAP. XIII*
1456 era arrivato in carrozza Antonio Ferrer, **il** gran cancelliere; il quale, - *CAP. XIII*
1457 Antonio Ferrer, il gran cancelliere; **il** quale, rimordendogli - *CAP. XIII*
1458 d'acquietarla, e d'impedirne almeno **il** più terribile e irreparabile - *CAP. XIII*
1459 troppo per costoro; non vorrebbero che **il** tumulto avesse né fine né - *CAP. XIII*
1460 orrore del sangue e de' fatti atroci. **Il** cielo li benedica. In ciascuna di - *CAP. XIII*
1461 Chi forma poi la massa, e quasi **il** materiale del tumulto, è un - *CAP. XIII*
1462 spettatori, strumenti, ostacoli, secondo **il** vento; pronti anche a stare zitti, - *CAP. XIII*
1463 o i terrori; a chi saprà trovare **il** grido, che ripetuto dai più e più - *CAP. XIII*
1464 attesti e crei nello stesso tempo **il** voto della pluralità, per l'una o - *CAP. XIII*
1465 tra le due parti che si contendevano **il** voto della gente affollata alla - *CAP. XIII*
1466 Faceva poi un effetto mirabile **il** sentire che veniva a condurre in - *CAP. XIII*
1467 che veniva a condurre in prigione **il** vicario: così il furore contro - *CAP. XIII*
1468 a condurre in prigione il vicario: così **il** furore contro costui, che si - *CAP. XIII*
1469 a lui, eccitando e rieccitando col loro **il** pubblico applauso, e cercando - *CAP. XIII*
1470 di far ritirare la gente, per aprire **il** passo alla carrozza; gli altri, - *CAP. XIII*
1471 viva Ferrer? Tu non vorresti eh, che **il** pane fosse a buon mercato? Son - *CAP. XIII*
1472 più degli altri, per fare scappare **il** vicario. In prigione il vicario! - *CAP. XIII*
1473 per fare scappare il vicario. In prigione **il** vicario! Viva Ferrer! Largo a - *CAP. XIII*
1474 ma la causa del sangue era perduta: **il** grido che predominava era: - *CAP. XIII*
1475 soccorso, e che facessero star pronto **il** vicario, - per andar subito... in - *CAP. XIII*
1476 le gride? - domandò a un nuovo vicino **il** nostro Renzo, che si rammentò - *CAP. XIII*
1477 che si rammentò del vidit Ferrer che **il** dottore gli aveva gridato - *CAP. XIII*
1478 vedere in fondo di quella tale. - Già: **il** gran cancelliere - gli fu risposto. - *CAP. XIII*
1479 galantuomo! è quello che aveva messo **il** pane a buon mercato; e gli altri - *CAP. XIII*
1480 e ora viene a condurre in prigione **il** vicario, che non ha fatto le cose - *CAP. XIII*
1481 e frequenti, in un'andata di quella sorte. **Il** vecchio Ferrer presentava ora - *CAP. XIII*
1482 in quest'occasione. Parlava anche; ma **il** chiasso e il ronzlo di tante voci, - *CAP. XIII*
1483 Parlava anche; ma il chiasso e **il** ronzlo di tante voci, gli evviva - *CAP. XIII*
1484 per condurlo in prigione, per dargli **il** giusto gastigo che si merita: - e - *CAP. XIII*
1485 culpable-. Chinandosi poi innanzi verso **il** cocchiere, gli diceva in fretta: - - *CAP. XIII*
1486 in fretta: - adelante' Pedro' si puedes. **Il** cocchiere sorrideva anche lui - *CAP. XIII*
1487 più attivi s'adopravano a far fare **il** luogo chiesto così gentilmente. - *CAP. XIII*
1488 piedi, né ammaccar mostacci; che, oltre **il** male delle persone, sarebbe stato - *CAP. XIII*
1489 largo; e non era certo de' meno attivi. **Il** largo si fece; - venite pure - *CAP. XIII*
1490 presto, con juicio, - gli disse anche **il** padrone; e la carrozza si mosse. - *CAP. XIII*
1491 sorrisi ne toccò più d'uno a Renzo, **il** quale per verità se li meritava, - *CAP. XIII*
1492 se li meritava, e serviva in quel giorno **il** gran cancelliere meglio che non - *CAP. XIII*
1493 meglio che non avrebbe potuto fare **il** più bravo de' suoi segretari. Al - *CAP. XIII*
1494 e non senza qualche altra fermatina. **Il** tragitto non era forse più che - *CAP. XIII*
1495 assordante di quello della tempesta era **il** frastono. Ferrer, guardando ora - *CAP. XIII*
1496 es culpable. Sì, sì, comanderò io: **il** pane a buon mercato. Asi es... - *CAP. XIII*
1497 Asi es... così è, voglio dire: **il** re nostro signore non vuole che - *CAP. XIII*
1498 Ma costui, senza poter neppure ricevere **il** " cosa? " era stato tirato - *CAP. XIII*
1499 di forze che viene dal veder vicino **il** fine desiderato; gli era finalmente - *CAP. XIII*
1500 in fretta lo sportello della carrozza: **il** vecchio mise fuori la testa, - *CAP. XIII*
1501 testa, s'alzò, e afferrando con la destra **il** braccio di quel galantuomo, - *CAP. XIII*
1502 ossia avevan finito d'aprire, tirando via **il** catenaccio insieme con gli anelli - *CAP. XIII*
1503 appena quanto bastava per fare entrare **il** desideratissimo ospite. - Presto, - *CAP. XIII*
1504 la piazza vota, pregando in cuor loro **il** Signore che lo facesse far presto. - *CAP. XIII*
1505 - diceva anche Ferrer di dentro, sotto **il** portico, ai servitori, che gli si - *CAP. XIII*
1506 Ferrer: - dov'è questo benedett'uomo? **Il** vicario scendeva le scale, mezzo - *CAP. XIII*
1507 come un panno lavato. Quando vide **il** suo aiuto, mise un gran respiro; - *CAP. XIII*
1508 aiuto, mise un gran respiro; gli tornò **il** polso, gli scorse un po' di vita - *CAP. XIII*
1509 nos valga!" La porta s'apre; Ferrer esce **il** primo; l'altro dietro, rannicchiato, - *CAP. XIII*
1510 alla vista pericolosa della moltitudine **il** vicario; il quale entra il primo - *CAP. XIII*

1511 pericolosa della moltitudine il vicario; **il** quale entra il primo nella - *CAP. XIII*
1512 moltitudine il vicario; il quale entra **il** primo nella carrozza, e vi si - *CAP. XIII*
1513 la più difficile e la più pericolosa. Ma **il** voto pubblico era abbastanza - *CAP. XIII*
1514 spiegato per lasciar andare in prigione **il** vicario; e nel tempo della - *CAP. XIII*
1515 seduto, s'era chinato per avvertire **il** vicario, che stesse ben - *CAP. XIII*
1516 fece al mutabile uditorio un discorso, **il** più continuo nel tempo, e il più - *CAP. XIII*
1517 discorso, il più continuo nel tempo, e **il** più sconnesso nel senso, che - *CAP. XIII*
1518 sì, li faremo rigar diritto i fornai. Viva **il** re, e i buoni milanesi, suoi - *CAP. XIII*
1519 un po' di riposo a' suoi polmoni, vide **il** soccorso di Pisa, que' soldati - *CAP. XIII*
1520 in pace un po' di gente, e a tenere **il** passo libero all'ultima uscita. - *CAP. XIII*
1521 e presentaron l'arme al gran cancelliere, **il** quale fece anche qui un saluto - *CAP. XIII*
1522 all'ufiziale, che venne più vicino a fargli **il** suo, disse, accompagnando le - *CAP. XIII*
1523 e si ristrinse nelle spalle. Era veramente **il** caso di dire: cedant arma togae; - *CAP. XIII*
1524 via, perché l'ufiziale non intendeva **il** latino. A Pedro, nel passar tra - *CAP. XIII*
1525 rispettosamente alzati, gli tornò in petto **il** cuore antico. Si riebbe affatto - *CAP. XIII*
1526 fece loro prender la rincorsa verso **il** castello. - Levantese' levantese; - *CAP. XIII*
1527 ya fuera, - disse Ferrer al vicario; **il** quale, rassicurato dal cessar delle - *CAP. XIII*
1528 non voglio più impicciarmene, - diceva **il** vicario: - me ne chiamo fuori; - *CAP. XIII*
1529 de su magestad, - rispose gravemente **il** gran cancelliere. - Sua maestà - *CAP. XIII*
1530 non vorrà la mia morte, - replicava **il** vicario: - in una grotta, in una - *CAP. XIII*
1531 di questo suo proponimento non lo dice **il** nostro autore, il quale, dopo - *CAP. XIII*
1532 non lo dice il nostro autore, **il** quale, dopo avere accompagnato - *CAP. XIII*
1533 il quale, dopo avere accompagnato **il** pover'uomo in castello, non fa - *CAP. XIII*
1534 Accosto a quella stava ancor condensato **il** fondaccio, per dir così, del - *CAP. XIV*
1535 dalla parte opposta, lasciando **il** campo libero a' soldati, che lo - *CAP. XIV*
1536 Ferrer, e pronosticava guai seri per **il** vicario; chi, sghignazzando, - *CAP. XIV*
1537 abbiate paura, che non l'ammazzeranno: **il** lupo non mangia la carne del - *CAP. XIV*
1538 un inganno, e ch'era stata una pazzia **il** far tanto chiasso, per lasciarsi - *CAP. XIV*
1539 poi canzonare in quella maniera. Intanto **il** sole era andato sotto, le cose - *CAP. XIV*
1540 ciarlare al buio, tornavano verso casa. **Il** nostro giovine, dopo avere - *CAP. XIV*
1541 Il nostro giovine, dopo avere aiutato **il** passaggio della carrozza, finché - *CAP. XIV*
1542 discorrevan di congetture, di disegni, per **il** giorno dopo. Stato un momento - *CAP. XIV*
1543 in tono d'esordio: - devo dire anch'io **il** mio debol parere? Il mio debol - *CAP. XIV*
1544 - devo dire anch'io il mio debol parere? **Il** mio debol parere è questo: che - *CAP. XIV*
1545 a tutte quelle altre scelleratezze, e che **il** mondo vada un po' più da - *CAP. XIV*
1546 alta, che par che gli s'abbia a rifare **il** resto? Già anche in Milano ce - *CAP. XIV*
1547 come succedono; e a ciascheduna, **il** suo buon gastigo. E dice: sia chi - *CAP. XIV*
1548 che canta la grida: vi dànno retta come **il** papa ai furfanti: cose da far - *CAP. XIV*
1549 il papa ai furfanti: cose da far girare **il** cervello a qualunque galantuomo. - *CAP. XIV*
1550 Si vede dunque chiaramente che **il** re, e quelli che comandano, - *CAP. XIV*
1551 che possono, che d'ognuno c'era sotto **il** suo nome bell'e stampato, e uno - *CAP. XIV*
1552 fatto veder la grida lui medesimo, che è **il** più bello, ah! ah! pareva che gli - *CAP. XIV*
1553 quelle di fuori; non vorrà più che **il** mondo vada così, e ci metterà - *CAP. XIV*
1554 non vogliono abbassar la testa, e fanno **il** pazzo, siam qui noi per aiutarlo, - *CAP. XIV*
1555 di metter carne a fuoco, non s'avrà **il** pane a buon mercato; che è - *CAP. XIV*
1556 mano lava l'altra, e tutt'e due lavano **il** viso. Non siamo obbligati a far - *CAP. XIV*
1557 n'hanno fatte delle grosse. - Eh! caro **il** mio galantuomo! ho dovuto - *CAP. XIV*
1558 istareste bene. - Eh, sì; - rispose **il** giovine: - non sono un - *CAP. XIV*
1559 - Ed entrò in un usciaccio, sopra **il** quale pendeva l'insegna della - *CAP. XIV*
1560 all'uscio che metteva in cucina, alzò **il** saliscendi, aprì, e v'entrò col - *CAP. XIV*
1561 di vigilar le sue faccendole private ". **Il** chiasso era grande. Un garzone - *CAP. XIV*
1562 pensiero: e vide venir l'oste col vino. **Il** compagno s'era messo a sedere - *CAP. XIV*
1563 questo forestiero -. E s'avviò verso **il** cammino. - Ma... - riprese poi, - *CAP. XIV*
1564 pensato la provvidenza -. E tirato fuori **il** terzo e ultimo di que' pani - *CAP. XIV*
1565 l'alzò per aria, gridando: - ecco **il** pane della provvidenza! - *CAP. XIV*
1566 quel trofeo in aria, uno gridò: - viva **il** pane a buon mercato! - A buon - *CAP. XIV*
1567 in terra; e se potessi trovare anche **il** padrone, son pronto a - *CAP. XIV*
1568 ingoiando un boccone dello stufato che **il** garzone gli aveva messo davanti, - *CAP. XIV*
1569 poi con maraviglia, soggiunse: - è **il** lenzolo di bucato, codesto? - *CAP. XIV*
1570 senza rispondere, posò sulla tavola **il** calamaio e la carta; poi - *CAP. XIV*
1571 poi appoggiò sulla tavola medesima **il** braccio sinistro e il gomito - *CAP. XIV*

1572 tavola medesima il braccio sinistro e **il** gomito destro; e, con la penna - *CAP. XIV*
1573 e, con la penna in aria, e **il** viso alzato verso Renzo, gli - *CAP. XIV*
1574 alzato verso Renzo, gli disse: - fatemi **il** piacere di dirmi il vostro nome, - *CAP. XIV*
1575 gli disse: - fatemi il piacere di dirmi **il** vostro nome, cognome e patria. - *CAP. XIV*
1576 codeste storie col letto? - Io fo **il** mio dovere, - disse l'oste, - *CAP. XIV*
1577 Renzo votò un altro bicchiere: era **il** terzo; e d'ora in poi ho paura - *CAP. XIV*
1578 - disse l'oste, sempre guardando **il** muto compagno di Renzo; e, - *CAP. XIV*
1579 esclamò questo, alzando con una mano **il** bicchiere riempito di nuovo, e - *CAP. XIV*
1580 faccia avrà fatto andare in galera **il** signor don... basta, lo so io; - *CAP. XIV*
1581 è contenta di sposarlo, allora le dirò **il** mio nome a questa faccia; le - *CAP. XIV*
1582 aver delle buone ragioni per non dirlo, **il** mio nome. Oh bella! E se un - *CAP. XIV*
1583 di sorte veruna. Renzo, ci dispiace **il** dirlo, tracannò un altro - *CAP. XIV*
1584 e proseguì: - ti porterò una ragione, **il** mio caro oste, che ti capaciterà. - *CAP. XIV*
1585 suo modo: non fate scene. - Ho fatto **il** mio dovere, - disse l'oste, forte; - *CAP. XIV*
1586 muro". E prese la carta, la penna, **il** calamaio, la grida, e il fiasco - *CAP. XIV*
1587 la penna, il calamaio, la grida, e **il** fiasco voto, per consegnarlo al - *CAP. XIV*
1588 - disse l'oste al garzone, dandogli **il** fiasco; e ritornò a sedere sotto - *CAP. XIV*
1589 esclamò, - che tutti quelli che regolano **il** mondo, voglian fare entrar per - *CAP. XIV*
1590 Tutti si misero a ridere, fuor che **il** compagno che perdeva. - To', - - *CAP. XIV*
1591 Renzo, bisogna sapere che, presso **il** volgo di Milano, e del contado - *CAP. XIV*
1592 parola in latino, per fargli perdere **il** filo, per confondergli la testa. - *CAP. XIV*
1593 in particolare. Si voltò a lui, riattaccò **il** discorso del pane; e dopo alcune - *CAP. XIV*
1594 se comandassi io, - disse, - lo troverei **il** verso di fare andar le cose bene. - *CAP. XIV*
1595 ci potessero campare. E poi, distribuire **il** pane in ragione delle bocche: - *CAP. XIV*
1596 pigliano a buon conto; e poi manca **il** pane alla povera gente. Dunque - *CAP. XIV*
1597 pane alla povera gente. Dunque dividere **il** pane. E come si fa? Ecco: dare - *CAP. XIV*
1598 delle bocche, per andare a prendere **il** pane dal fornaio. A me, per - *CAP. XIV*
1599 dovrebbero fare un biglietto per... **il** vostro nome? - Lorenzo - *CAP. XIV*
1600 nome? - Lorenzo Tramaglino, - disse **il** giovine; il quale, invaghito del - *CAP. XIV*
1601 - Lorenzo Tramaglino, - disse il giovine; **il** quale, invaghito del progetto, - *CAP. XIV*
1602 no... troppo presto... ma la moglie... se **il** mondo andasse come dovrebbe - *CAP. XIV*
1603 moglie anch'io? - Allora si cambia **il** biglietto, e si cresce la porzione. - *CAP. XIV*
1604 Renzo; e continuò, gridando e battendo **il** pugno sulla tavola: - e perché - *CAP. XIV*
1605 - gridava Renzo, riempiendo in fretta **il** bicchiere di colui; e subito - *CAP. XIV*
1606 e, vedendo passar davanti alla tavola **il** garzone, gli accennò di - *CAP. XIV*
1607 affare da comunicargli; poi gli accennò **il** bicchiere, e con una pronunzia - *CAP. XIV*
1608 dell'idee curiose. Io non ci ho colpa: **il** mio buon cuore l'ho fatto - *CAP. XIV*
1609 in un sorso. - Ho inteso, - disse **il** garzone, andandosene. - Ah! - *CAP. XIV*
1610 a stravizi fu cagione in gran parte che **il** primo gli riuscisse così fatale. - *CAP. XIV*
1611 da principio, l'uno dietro l'altro, contro **il** suo solito, parte per - *CAP. XIV*
1612 altro che levargli la sete. Su questo **il** nostro anonimo fa una - *CAP. XIV*
1613 a divenirgli fieramente difficile. **Il** pensiero, che s'era presentato - *CAP. XIV*
1614 Ma di che aiuto gli potesse essere **il** fiasco, in una tale circostanza, - *CAP. XIV*
1615 - Ah! - gridò Renzo: - ora è **il** poeta che ha parlato. Dunque - *CAP. XIV*
1616 Rispondi dunque, oste: e Ferrer, che è **il** meglio di tutti, è mai venuto - *CAP. XIV*
1617 sono in cervello anche troppo. Ferrer e **il** padre Crrr... so io, son due - *CAP. XIV*
1618 poi mise un gran sospiro, e alzò **il** viso, con due occhi inumiditi e - *CAP. XIV*
1619 si fosse senno ordinario; ma, per dire **il** vero, nessuno n'era tanto uscito, - *CAP. XIV*
1620 vero, nessuno n'era tanto uscito, quanto **il** povero Renzo: e per di più era - *CAP. XIV*
1621 ci dispiacerebbe se quel nome, per **il** quale anche noi sentiamo un po' - *CAP. XIV*
1622 L'oste, vedendo che **il** gioco andava in lungo, s'era - *CAP. XV*
1623 fecero sentire un po' più distintamente **il** bisogno di ciò che significavano, - *CAP. XV*
1624 gli fece in certo modo capire che **il** più se n'era andato: a un di - *CAP. XV*
1625 urlavan dietro, si voltò in fretta; e se **il** suo sostenitore non fosse stato - *CAP. XV*
1626 che gli aveva destinata. Renzo, visto **il** letto che l'aspettava, si rallegrò; - *CAP. XV*
1627 la mano al viso dell'oste, per prendergli **il** ganascino, in segno d'amicizia e - *CAP. XV*
1628 io son furbo la mia parte... L'oste, **il** quale non pensava che colui - *CAP. XV*
1629 facciam le nostre cose; ditemi **il** vostro nome, e... e poi andate a - *CAP. XV*
1630 sul viso di Renzo, spingendolo verso **il** letto: - per celia; non hai inteso - *CAP. XV*
1631 bisogno. Quando Renzo si fu levato **il** farsetto (e ce ne volle), l'oste l' - *CAP. XV*
1632 le mani alle tasche, per vedere se c'era **il** morto. Lo trovò: e pensando - *CAP. XV*

1633 il morto. Lo trovò: e pensando che, **il** giorno dopo, il suo ospite - *CAP. XV*
1634 trovò: e pensando che, il giorno dopo, **il** suo ospite avrebbe avuto a fare - *CAP. XV*
1635 tutta la sua destrezza, gli riuscì di fare **il** conto con Renzo, e di pagarsi. - - *CAP. XV*
1636 d'amore, e che forse non è altro che **il** desiderio di conoscere ciò che - *CAP. XV*
1637 l'ospite così noioso per lui, alzandogli **il** lume sul viso, e facendovi, con la - *CAP. XV*
1638 ci avrai. Tangheri, che volete girare **il** mondo, senza saper da che parte - *CAP. XV*
1639 mondo, senza saper da che parte si levi **il** sole; per imbrogliar voi e il - *CAP. XV*
1640 parte si levi il sole; per imbrogliar voi e **il** prossimo. Così detto o pensato, - *CAP. XV*
1641 il prossimo. Così detto o pensato, ritirò **il** lume, si mosse, uscì dalla - *CAP. XV*
1642 - soggiunse; e le raccontò in compendio **il** noioso accidente. Poi soggiunse - *CAP. XV*
1643 laggiù una mano di scapestrati che, tra **il** bere, e tra che di natura sono - *CAP. XV*
1644 che fanno, sul vicario di provvisione e **il** governatore e Ferrer e i - *CAP. XV*
1645 di rilievo; staccò da un cavicchio **il** cappello e la cappa, prese un - *CAP. XV*
1646 operazioni, aveva ripreso, dentro di sé, **il** filo dell'apostrofe cominciata al - *CAP. XV*
1647 far baccano, ti sei cacciato in testa che **il** mondo abbia a mutarsi. E su - *CAP. XV*
1648 ci penso io. Come se io volessi sapere **il** tuo nome per una mia curiosità! - *CAP. XV*
1649 gli osti contano. E pretendi girare **il** mondo, e parlare; e non sai che, - *CAP. XV*
1650 fosse del tuo parere, e non domandasse **il** nome di chi capita a favorirlo, - *CAP. XV*
1651 che parevan più atti a preoccupare **il** giorno seguente, a levare i - *CAP. XV*
1652 la parte del capitano di giustizia; **il** quale, ognuno può pensare che - *CAP. XV*
1653 poi, a notte affatto quieta, o **il** giorno dopo. Sentite quattro - *CAP. XV*
1654 nuovo affatto del paese, aveva tentato **il** colpo maestro di condurlo caldo - *CAP. XV*
1655 che non aveva mai voluto manifestare **il** suo nome. - Avete fatto il vostro - *CAP. XV*
1656 manifestare il suo nome. - Avete fatto **il** vostro dovere a informar la - *CAP. XV*
1657 " - E sappiamo anche, - continuò **il** notaio, - quel riverito nome. " - *CAP. XV*
1658 notaio, - quel riverito nome. " Diavolo! **il** nome poi, com'hanno fatto? " - *CAP. XV*
1659 se lo vedo per la prima volta? È **il** diavolo, con rispetto parlando, - *CAP. XV*
1660 non avrei avuto bisogno di domandargli **il** suo nome. - Però, nella vostra - *CAP. XV*
1661 sa bene che chi è di lingua sciolta, per **il** solito è anche lesto di mano, - *CAP. XV*
1662 domani, vedrete se gli sarà passato **il** ruzzo. Cosa credete? - Io non - *CAP. XV*
1663 - Vedrete, vedrete. - Intendo benissimo: **il** re sarà sempre il re; ma chi - *CAP. XV*
1664 - Intendo benissimo: il re sarà sempre **il** re; ma chi avrà riscosso, avrà - *CAP. XV*
1665 non lasciarlo scappare. " Che devo fare **il** birro io? " pensò l'oste; ma non - *CAP. XV*
1666 pure a casa; e abbiate giudizio, - riprese **il** notaio. - Io ho sempre avuto - *CAP. XV*
1667 ciò che avete deposto; se verrà poi **il** caso, informerete più - *CAP. XV*
1668 saprà che son venuto subito a fare **il** mio dovere. Bacio le mani a - *CAP. XV*
1669 del capezzale. E, tra la sorpresa, e **il** non esser desto bene, e la - *CAP. XV*
1670 Cosa volete da me? Chi v'ha detto **il** mio nome? - Meno ciarle, e fate - *CAP. XV*
1671 stavano a fianco, prendendogli di nuovo **il** braccio. - Ohe! che prepotenza è - *CAP. XV*
1672 è questa? - gridò Renzo, ritirando **il** braccio. - Oste! o l'oste! - - *CAP. XV*
1673 - E perché? - domandò Renzo. - **Il** perché lo sentirete dal signor - *CAP. XV*
1674 l'altro. - Lorenzo Tramaglino! - disse **il** notaio. - Come sa il mio nome, - *CAP. XV*
1675 Tramaglino! - disse il notaio. - Come sa **il** mio nome, vossignoria? - Fate il - *CAP. XV*
1676 sa il mio nome, vossignoria? - Fate **il** vostro dovere, - disse il notaio a' - *CAP. XV*
1677 - Fate il vostro dovere, - disse **il** notaio a' birri; i quali misero - *CAP. XV*
1678 me. - Dunque vestitevi subito, - disse **il** notaio. - Mi vesto, - rispose - *CAP. XV*
1679 sarete condotto da Ferrer, - rispose **il** notaio. In altre circostanze, - *CAP. XV*
1680 farlo, stava in orecchi, e gli pareva che **il** ronzìo andasse crescendo. - *CAP. XV*
1681 avessero pazienza, e non inasprissero **il** giovine; e dalla parte sua, - *CAP. XV*
1682 di persuaderlo con buone parole. **Il** giovine intanto, mentre si vestiva - *CAP. XV*
1683 a un di presso, che le gride e **il** nome e il cognome dovevano - *CAP. XV*
1684 di presso, che le gride e il nome e **il** cognome dovevano esser la causa - *CAP. XV*
1685 addosso a uno de' buoni figliuoli che, **il** giorno avanti, avevan tanta voce - *CAP. XV*
1686 nella strada. Guardando poi in viso **il** notaio, vi scorgeva in pelle in - *CAP. XV*
1687 alle volte, come dico, si sa, quando **il** vino è giù, è lui che parla. Ma - *CAP. XV*
1688 ogni soddisfazione. E poi, già lei lo sa **il** mio nome. Chi diamine gliel ha - *CAP. XV*
1689 - Bravo, figliuolo, bravo! - rispose **il** notaio, tutto manieroso: - vedo - *CAP. XV*
1690 ballare. Malannaggia la furia! Maledetto **il** mestiere! " Renzo era levato; i - *CAP. XV*
1691 i due satelliti gli stavano a' fianchi. **Il** notaio accennò a costoro che - *CAP. XV*
1692 e pensava. Era ormai tutto vestito, salvo **il** farsetto, che teneva con una - *CAP. XV*
1693 nelle tasche. - Ohe! - disse, guardando **il** notaio, con un viso molto - *CAP. XV*

dato ogni cosa puntualmente, - disse **il** notaio, dopo adempite quelle - *CAP. XV*
no, no, - disse Renzo, tentennando **il** capo: - questa non mi va: voglio - *CAP. XV*
voi: tenete, e fate presto, - disse **il** notaio, levandosi di seno, e - *CAP. XV*
co' ladri, che avete un poco imparato **il** mestiere -. I birri non potevan - *CAP. XV*
non potevan più stare alle mosse; ma **il** notaio li teneva a freno con gli - *CAP. XV*
da pagare ". Mentre Renzo si metteva **il** farsetto, e prendeva il cappello, - *CAP. XV*
Renzo si metteva il farsetto, e prendeva **il** cappello, il notaio fece cenno a - *CAP. XV*
il farsetto, e prendeva il cappello, **il** notaio fece cenno a un de' birri, - *CAP. XV*
s'avviasse per la scala; gli mandò dietro **il** prigioniero, poi l'altro amico; poi - *CAP. XV*
quest'oste benedetto dove s'è cacciato? - **il** notaio fa un altro cenno a' birri; - *CAP. XV*
in una cordicella lunga un po' più che **il** giro d'un polso ordinario, la - *CAP. XV*
stanghette. La cordicella circondava **il** polso del paziente; i legnetti, - *CAP. XV*
polso del paziente; i legnetti, passati tra **il** medio e l'anulare del prenditore, - *CAP. XV*
- Ma **il** notaio, che per ogni tristo fatto - *CAP. XV*
- abbiate pazienza, - diceva: - fanno **il** loro dovere. Cosa volete? son - *CAP. XV*
come un cavallo bizzarro che si sente **il** labbro stretto tra le morse, e - *CAP. XV*
- pazienza! - Bravo figliuolo! - disse **il** notaio: - questa è la vera - *CAP. XV*
s'avvede di quel che è; e voi conservate **il** vostro onore. Di qui a un'ora voi - *CAP. XV*
non fargli male, perché lo proteggo io: **il** vostro dovere bisogna che lo - *CAP. XV*
che è un galantuomo, un giovine civile, **il** quale, di qui a poco, sarà in - *CAP. XV*
sarà in libertà; e che gli deve premere **il** suo onore. Andate in maniera - *CAP. XV*
Renzo, non ne credette una: né che **il** notaio volesse più bene a lui che - *CAP. XV*
intenzion d'aiutarlo: capì benissimo che **il** galantuomo, temendo che si - *CAP. XV*
che già aveva in testa, di far tutto **il** contrario. Nessuno concluda da - *CAP. XV*
contrario. Nessuno concluda da ciò che **il** notaio fosse un furbo inesperto e - *CAP. XV*
Era un furbo matricolato, dice **il** nostro storico, il quale pare che - *CAP. XV*
furbo matricolato, dice il nostro storico, **il** quale pare che fosse nel numero - *CAP. XV*
la serenità di mente necessarie, fanno **il** colpo così bene e così - *CAP. XV*
accorto di loro, scopre benissimo tutto **il** loro gioco, e da quegli artifizi - *CAP. XV*
furbi di professione di conservar sempre **il** loro sangue freddo, o d'esser - *CAP. XV*
era. - Giudizio, giudizio! - gli susurrava **il** notaio dietro le spalle: - il vostro - *CAP. XV*
gli susurrava il notaio dietro le spalle: - **il** vostro onore; l'onore, figliuolo -. - *CAP. XV*
la riputazione, - continuava a susurrare **il** notaio. Renzo faceva peggio. I - *CAP. XV*
- Ahi! ahi! ahi! - grida **il** tormentato: al grido, la gente - *CAP. XV*
- È un malvivente, - bisbigliava **il** notaio a quelli che gli erano a - *CAP. XV*
passar la giustizia -. Ma Renzo, visto **il** bel momento, visti i birri - *CAP. XV*
Il notaio desiderava ardentemente - *CAP. XV*
era de' guai, per amor della cappa nera. **Il** pover'uomo, pallido e sbigottito, - *CAP. XV*
del ducato. " Perché ", aveva pensato, " **il** mio nome l'hanno su' loro - *CAP. XVI*
andar là. Ma trovar la strada, lì stava **il** male. Lasciato in una parte - *CAP. XVI*
luogo dove nessuno sapesse chi era, né **il** perché la domandasse. Disse a' - *CAP. XVI*
siate benedetti, - e, uscendo per **il** largo che gli fu fatto - *CAP. XVI*
d'essersi allontanato abbastanza, rallentò **il** passo, per non dar sospetto; e - *CAP. XVI*
La domanda per sé era sospetta; **il** tempo stringeva; i birri, appena - *CAP. XVI*
Quel ragazzotto, che, a dire **il** vero, mostrava d'esser molto - *CAP. XVI*
del duomo; poi... - Basta, signore; **il** resto lo so. Dio gliene renda - *CAP. XVI*
del falò di cui era stato spettatore **il** giorno avanti; costeggia gli - *CAP. XVI*
costeggia gli scalini del duomo, rivede **il** forno delle grucce, mezzo - *CAP. XVI*
spagnoli; ma stavan tutti attenti verso **il** di fuori, per non lasciare entrar - *CAP. XVI*
gli occhi bassi, e con un andare così tra **il** viandante e uno che vada a - *CAP. XVI*
senza che nessuno gli dicesse nulla; ma **il** cuore di dentro faceva un gran - *CAP. XVI*
villaggi, tira innanzi senza domandarne **il** nome; è certo d'allontanarsi da - *CAP. XVI*
sopra tutto come avean potuto risapere **il** suo nome. I suoi sospetti - *CAP. XVI*
cui gliel aveva cavato di bocca, e a tutto **il** fare di colui, e a tutte - *CAP. XVI*
riuscivan sempre a voler saper qualcosa, **il** sospetto diveniva quasi certezza. - *CAP. XVI*
in quel tempo trovata fuor di casa. **Il** poverino si smarriva in quella - *CAP. XVI*
e gli ha affidati a uno che credeva **il** fior de' galantuomini; e - *CAP. XVI*
con parole, parte co' cenni, gl'indicò **il** giro che doveva fare, per - *CAP. XVI*
fosse possibile; ma senza mettervi piede. **Il** disegno era più facile da - *CAP. XVI*
strade in cui si trovava incamminato, **il** nostro fuggitivo aveva fatte forse - *CAP. XVI*
mente, fu di scovar, con qualche astuzia, **il** nome di qualche paese vicino al - *CAP. XVI*

1755 qualche tempo, sentiva anche crescere **il** bisogno di ristorar le sue forze; - *CAP. XVI*
1756 le sue forze; pensò che lì sarebbe **il** luogo di fare i due servizi in - *CAP. XVI*
1757 e subito dopo cominciò a tempestare **il** suo ospite di domande, e sul - *CAP. XVI*
1758 ben diverso da quello che aveva trovato, **il** giorno avanti, appiè della croce - *CAP. XVI*
1759 appiè della croce di san Dionigi; pagò **il** conto, uscì, e prese a diritta. E - *CAP. XVI*
1760 lasciato cader rifinito sulla strada. **Il** suo proposito era d'informarsi - *CAP. XVI*
1761 faceva confine tra lo stato milanese e **il** veneto: del punto e del tratto - *CAP. XVI*
1762 mezzetta di vino: le miglia di più, e **il** tempo gli avevan fatto passare - *CAP. XVI*
1763 in fondo della tavola, vicino all'uscio: **il** posto de' vergognosi. C'erano in - *CAP. XVI*
1764 domanda è lecita. Renzo, tentennando **il** capo, stringendo le labbra, e - *CAP. XVI*
1765 - Continua dunque anche oggi **il** fracasso? - domandò, con più - *CAP. XVI*
1766 il fracasso? - domandò, con più istanza, **il** curioso. - Bisognerebbe esser - *CAP. XVI*
1767 - Vengo da Liscate, - rispose lesto **il** giovine, che intanto aveva - *CAP. XVI*
1768 rigor di termini, perché c'era passato; e **il** nome l'aveva saputo, a un certo - *CAP. XVI*
1769 che gli aveva indicato quel paese come **il** primo che doveva attraversare, - *CAP. XVI*
1770 là sapesse qualche cosa, - rispose **il** montanaro: - ma io non ho - *CAP. XVI*
1771 che par che voglia dire: ho finito. **Il** curioso ritornò al suo posto; e, - *CAP. XVI*
1772 che aveva preparate. Si tirò davanti **il** piatto; e guardando la mezzetta - *CAP. XVI*
1773 insieme con quello, sulla tavola, disse: - **il** vino è sincero? Come l'oro, - - *CAP. XVI*
1774 altro. - Quel che vorrei sapere, - riprese **il** primo, - è se que' signori di - *CAP. XVI*
1775 - Ah! ecco quelli delle novità, - disse **il** mercante, smontando, e lasciando - *CAP. XVI*
1776 il mercante, smontando, e lasciando **il** cavallo in mano d'un garzone. - - *CAP. XVI*
1777 - Possibile? - disse **il** mercante. - Dunque ne sentirete - *CAP. XVI*
1778 belle... o delle brutte. Ehi, oste, **il** mio letto solito è in libertà? - *CAP. XVI*
1779 libertà? Bene: un bicchier di vino, e **il** mio solito boccone, subito; - *CAP. XVI*
1780 Di ieri sì. - Vedete dunque, - riprese **il** mercante, - se le sapete le - *CAP. XVI*
1781 dirò le cose d'oggi. Sentirete -. Empì **il** bicchiere, lo prese con una - *CAP. XVI*
1782 - disse uno degli ascoltanti. - Proprio **il** diavolo: sentirete -. E trinciando - *CAP. XVI*
1783 davanti, e poi mangiando, continuò **il** suo racconto. I compagni, ritti - *CAP. XVI*
1784 spazza, con riverenza parlando, la casa; **il** mucchio del sudiciume ingrossa - *CAP. XVI*
1785 dunque con la buona intenzione di dare **il** sacco; ma... - E qui, alzata in - *CAP. XVI*
1786 tutti gli ascoltatori. - Ma, - continuò **il** mercante, - trovaron la strada - *CAP. XVI*
1787 fecero. Ma vedete un poco se non era **il** demonio che li portava. Son lì - *CAP. XVI*
1788 si faceva in quella bottega? si distribuiva **il** pane agli avventori; c'era de' - *CAP. XVI*
1789 tutto andasse bene; e costoro (avevano **il** diavolo addosso vi dico, e poi - *CAP. XVI*
1790 quel bel ritrovato di ieri, di portare **il** resto sulla piazza, e di farne - *CAP. XVI*
1791 ma tornate a casa; ma non sapete che **il** pane è a buon mercato, più di - *CAP. XVI*
1792 tra ieri e stamattina? Da mantenerne **il** ducato per due mesi. - E per - *CAP. XVI*
1793 finiti. Non v'ho detto tutto; ora viene **il** buono. - Cosa c'è ancora? - C' - *CAP. XVI*
1794 davvero? - Eccome! e presto, - rispose **il** mercante. - E la gente cosa - *CAP. XVI*
1795 - La gente? anderà a vedere, - disse **il** mercante. - Avevan tanta voglia - *CAP. XVI*
1796 necessaria. Cominciavan già a prender **il** vizio d'entrar nelle botteghe, e - *CAP. XVI*
1797 alla borsa; se li lasciavan fare, dopo **il** pane sarebbero venuti al vino, e - *CAP. XVI*
1798 a una voce. - E, - continuò **il** mercante, asciugandosi la barba - *CAP. XVI*
1799 tiro a Milano; perché vede bene, **il** furbo, che qui sta la forza del - *CAP. XVI*
1800 - Ne volete una prova? Chi ha fatto **il** più gran chiasso, eran forestieri; - *CAP. XVI*
1801 acchiappato uno in un'osteria... - Renzo, **il** quale non perdeva un ette di - *CAP. XVI*
1802 contenersi. Nessuno però se n'avvide; e **il** dicitore, senza interrompere il - *CAP. XVI*
1803 e il dicitore, senza interrompere **il** filo del racconto, seguitò: - uno - *CAP. XVI*
1804 ieri, nel forte del baccano, aveva fatto **il** diavolo; e poi, non contento di - *CAP. XVI*
1805 in gran numero, e lo liberarono, **il** manigoldo. - E cosa n'è stato? - - *CAP. XVI*
1806 alloggiare e da rintanarsi: però finché **il** diavolo può, e vuole aiutarli: ci - *CAP. XVI*
1807 panca. In quella perplessità, pensò che **il** ciarlone doveva poi finire di - *CAP. XVI*
1808 chiamò l'oste con un cenno, gli chiese **il** conto, lo saldò senza tirare, - *CAP. XVI*
1809 alla volta, l'una in guerra coll'altra. **Il** povero Renzo n'aveva, da - *CAP. XVII*
1810 che lo conoscevano, eran due soli, e che **il** nome non lo portava scritto in - *CAP. XVII*
1811 lo conduceva; e pensava. " Io fare **il** diavolo! Io ammazzare tutti i - *CAP. XVII*
1812 la cosa è andata così e così, e che **il** diavolo ch'io ho fatto, è stato - *CAP. XVII*
1813 faceva schiacciar le costole, per salvare **il** vostro signor vicario di - *CAP. XVII*
1814 o scoperto, che aveva tanto amareggiato **il** viaggio in pieno giorno, non gli - *CAP. XVII*
1815 suo avvicinarsi a qualcheduna di quelle, **il** mugolìo si cambiava in un - *CAP. XVII*

1816 davanti alla porta, sentiva, vedeva quasi, **il** bestione, col muso al fessolino - *CAP. XVII*
1817 a andare avanti, e allungando **il** passo, con più impazienza che - *CAP. XVII*
1818 andò avanti; ma più che s'inoltrava, più **il** ribrezzo cresceva, più ogni cosa - *CAP. XVII*
1819 o moveva camminando, aveva per **il** suo orecchio un non so che - *CAP. XVII*
1820 all'osteria. E stando così fermo, sospeso **il** fruscìo de' piedi nel fogliame, - *CAP. XVII*
1821 esclama: - è l'Adda! - Fu **il** ritrovamento d'un amico, d'un - *CAP. XVII*
1822 stanchezza quasi scomparve, gli tornò **il** polso, sentì il sangue scorrer - *CAP. XVII*
1823 scomparve, gli tornò il polso, sentì **il** sangue scorrer libero e tepido - *CAP. XVII*
1824 e correre. Alzando poi lo sguardo, vide **il** vasto piano dell'altra riva, - *CAP. XVII*
1825 con le mani e con le braccia, **il** prunaio, guardò giù, se qualche - *CAP. XVII*
1826 Renzo scendeva subito, per tentarne **il** guado; ma sapeva bene che - *CAP. XVII*
1827 sarebbe stato poco efficace aiuto contro **il** rigore del sereno, era un - *CAP. XVII*
1828 albergo; si rimise sul sentiero, ripassò **il** bosco, le macchie, la sodaglia; - *CAP. XVII*
1829 una specie di coperta, per temperare **il** freddo, che anche là dentro si - *CAP. XVII*
1830 nella sua memoria o nella sua fantasia (**il** luogo preciso non ve lo saprei - *CAP. XVII*
1831 così incessante, che addio sonno. **Il** mercante, il notaio, i birri, lo - *CAP. XVII*
1832 che addio sonno. Il mercante, **il** notaio, i birri, lo spadaio, l'oste - *CAP. XVII*
1833 birri, lo spadaio, l'oste, Ferrer, **il** vicario, la brigata dell'osteria, - *CAP. XVII*
1834 che provava nel fermare sopra di esse **il** pensiero, era tutt'altro che - *CAP. XVII*
1835 ci proveremo a dire ciò che sentisse: **il** lettore conosce le circostanze; - *CAP. XVII*
1836 unica figlia, e prima di ricever da lui **il** titolo di madre, n'aveva preso il - *CAP. XVII*
1837 da lui il titolo di madre, n'aveva preso **il** linguaggio e il cuore, e - *CAP. XVII*
1838 di madre, n'aveva preso il linguaggio e **il** cuore, e dimostrata co' fatti la - *CAP. XVII*
1839 Ma era un dolore di più, e non **il** meno pungente, quel pensiero, - *CAP. XVII*
1840 cose appunto da cui aveva sperato **il** riposo e la giocondità degli - *CAP. XVII*
1841 ormai d'attaccar sonno, e facendosegli **il** freddo sentir sempre più, a - *CAP. XVII*
1842 del giorno, e misurava con impazienza **il** lento scorrer dell'ore. Dico - *CAP. XVII*
1843 vedendo nessuno, cercò con l'occhio **il** sentiero della sera avanti; lo - *CAP. XVII*
1844 lo riconobbe subito, e prese per quello. **Il** cielo prometteva una bella - *CAP. XVII*
1845 ineguali, poche nuvole, tra l'azzurro e **il** bruno, le più basse orlate al di - *CAP. XVII*
1846 la sodaglia, passa le macchie, attraversa **il** bosco, guardando in qua e in - *CAP. XVII*
1847 supplichevole, gli accenna che approdi. **Il** pescatore gira uno sguardo - *CAP. XVII*
1848 ci salta dentro, e dice: - mi fareste **il** servizio, col pagare, di - *CAP. XVII*
1849 col pagare, di tragittarmi di là? - **Il** pescatore l'aveva indovinato, e - *CAP. XVII*
1850 l'afferra. - Adagio, adagio, - disse **il** padrone; ma nel veder poi con - *CAP. XVII*
1851 ma nel veder poi con che garbo **il** giovine aveva preso lo - *CAP. XVII*
1852 parte rompendo, parte secondando **il** filo dell'acqua, doveva fare un - *CAP. XVII*
1853 si può dir, passata, gli dava fastidio **il** non saper di certo se lì essa - *CAP. XVII*
1854 un altro da superare. Onde, chiamato **il** pescatore, e accennando col - *CAP. XVII*
1855 paese? - La città di Bergamo, - rispose **il** pescatore. - E quella riva lì, è - *CAP. XVII*
1856 - Viva san Marco! - esclamò Renzo. **Il** pescatore non disse nulla. - *CAP. XVII*
1857 ringrazia Dio tra sé, e poi con la bocca **il** barcaiolo; mette le mani in - *CAP. XVII*
1858 sproprio, e la porge al galantuomo; **il** quale, data ancora una occhiata - *CAP. XVII*
1859 strinse le labbra, e per di più ci mise **il** dito in croce, accompagnando - *CAP. XVII*
1860 non faccia troppo maravigliare **il** lettore, dobbiamo informarlo - *CAP. XVII*
1861 " Ah! ne son proprio fuori! - fu **il** suo primo pensiero. - Sta' lì, - *CAP. XVII*
1862 pensiero. - Sta' lì, maledetto paese ", fu **il** secondo, l'addio alla patria. Ma - *CAP. XVII*
1863 fu il secondo, l'addio alla patria. Ma **il** terzo corse a chi lasciava in - *CAP. XVII*
1864 a' piedi, e pensò " è passata sotto **il** ponte! " Così, all'uso del suo - *CAP. XVII*
1865 viandanti, e, senza tanti rigiri, nominava **il** paese dove abitava quel suo - *CAP. XVII*
1866 de' guai che Renzo portava con sé, **il** suo occhio veniva ogni - *CAP. XVII*
1867 l'avvenire, che non gliene avrebbe dato **il** trovarne dieci volte tanti. - *CAP. XVII*
1868 risoluto? Questo era, a un di presso, **il** pensiero del giovine; però men - *CAP. XVII*
1869 tutti gli anni si miete: intanto aveva **il** cugino Bortolo e la propria - *CAP. XVII*
1870 milanesi, che son quelli che sanno bene **il** mestiere; gli operai milanesi - *CAP. XVII*
1871 sulla riva, e far vedere alle donne **il** luogo dove mi sono imbarcato, - *CAP. XVII*
1872 donne il luogo dove mi sono imbarcato, **il** prunaio da cui sono sceso, quel - *CAP. XVII*
1873 entra, domanda ad alta voce, tra **il** rumore dell'acqua cadente e - *CAP. XVII*
1874 - **Il** signor Bortolo! Eccolo là. " - *CAP. XVII*
1875 buon segno ", pensa Renzo; vede **il** cugino, gli corre incontro. - *CAP. XVII*
1876 corre incontro. Quello si volta, riconosce **il** giovine, che gli dice: - son qui - *CAP. XVII*

1877 quelle prime accoglienze, Bortolo tira **il** nostro giovine lontano dallo - *CAP. XVII*
1878 tiene i suoi, per non perderli e disviare **il** negozio; ma il padrone mi vuol - *CAP. XVII*
1879 non perderli e disviare il negozio; ma **il** padrone mi vuol bene, e ha - *CAP. XVII*
1880 parte la deve a me, senza vantarmi: lui **il** capitale, e io quella poca - *CAP. XVII*
1881 capitale, e io quella poca abilità. Sono **il** primo lavorante, sai? e poi, a - *CAP. XVII*
1882 sai? e poi, a dirtela, sono **il** factotum. Povera Lucia - *CAP. XVII*
1883 del paese, con un bel fico che passava **il** muro... - No, no; non ne - *CAP. XVII*
1884 tempo, era per quella strada; ma ora fa **il** diavolo affatto, a quel che vedo: - *CAP. XVII*
1885 di mangiare, la non si guarda tanto per **il** sottile. Ora senti un po' cosa - *CAP. XVII*
1886 Subito un ordine che si lasci passare **il** grano; e i rettori, non solo - *CAP. XVII*
1887 anche in campagna, si pativa la fame; e **il** senato ha concesso quattro mila - *CAP. XVII*
1888 pane, mangeremo del companatico. **Il** Signore m'ha dato del bene, - *CAP. XVII*
1889 di conto, perché la carestia passa, e **il** negozio dura. Ma prima di - *CAP. XVII*
1890 - Voglio dire, uno che sappia bene **il** suo mestiere? - Tutt'uno: qui è - *CAP. XVII*
1891 è un baggiano anche lui. Sai come dice **il** mio padrone, quando parla di - *CAP. XVII*
1892 baggiano è stato la man di Dio, per **il** mio negozio; se non avessi quel - *CAP. XVII*
1893 quelle galanterie che t'hanno fatte, e **il** di più che ti volevan fare i - *CAP. XVII*
1894 si compertum fuerit sic esse, cerchi **il** detto signor podestà, quanta - *CAP. XVIII*
1895 insufficienza de' manichini per **il** nominato soggetto, lo faccia - *CAP. XVIII*
1896 vita, et complicibus sumatis; e di tutto **il** detto e il fatto, il trovato e il - *CAP. XVIII*
1897 sumatis; e di tutto il detto e **il** fatto, il trovato e il non - *CAP. XVIII*
1898 e di tutto il detto e il fatto, **il** trovato e il non trovato, il - *CAP. XVIII*
1899 tutto il detto e il fatto, il trovato e **il** non trovato, il preso e il - *CAP. XVIII*
1900 il fatto, il trovato e il non trovato, **il** preso e il lasciato, diligenter - *CAP. XVIII*
1901 il trovato e il non trovato, il preso e **il** lasciato, diligenter referatis. Il - *CAP. XVIII*
1902 il preso e il lasciato, diligenter referatis. **Il** signor podestà, dopo essersi - *CAP. XVIII*
1903 dopo essersi umanamente cerziorato che **il** soggetto non era tornato in - *CAP. XVIII*
1904 non era tornato in paese, fa chiamare **il** console del villaggio, e si fa - *CAP. XVIII*
1905 si sparge immediatamente per tutto **il** contorno; viene agli orecchi del - *CAP. XVIII*
1906 viene agli orecchi del padre Cristoforo; **il** quale, attonito non meno che - *CAP. XVIII*
1907 una disgrazia, una vergogna, un delitto: **il** paese è sottosopra. A poco a - *CAP. XVIII*
1908 prepotente di don Rodrigo, per rovinare **il** suo povero rivale. Tant'è vero - *CAP. XVIII*
1909 animo dalle circostanze, e giudicasse **il** momento buono da far le - *CAP. XVIII*
1910 un indizio che le cose avevan ripreso **il** corso ordinario; e, quasi nello - *CAP. XVIII*
1911 tempo, se n'ebbe la certezza positiva. **Il** conte Attilio partì - *CAP. XVIII*
1912 Attilio partì immediatamente, animando **il** cugino a persister nell'impresa, - *CAP. XVIII*
1913 a sbrigarlo dal frate; al qual affare, **il** fortunato accidente dell'abietto - *CAP. XVIII*
1914 mirabile. Appena partito Attilio, arrivò **il** Griso da Monza sano e salvo, - *CAP. XVIII*
1915 come fosse fatto. Questa relazione mise **il** diavolo addosso a don - *CAP. XVIII*
1916 in certo modo, come roba di rubello: **il** solo uomo al mondo che - *CAP. XVIII*
1917 un impegno un po' ignobile, a dire **il** vero: ma, via, uno non può - *CAP. XVIII*
1918 può alle volte regolare i suoi capricci; **il** punto è di soddisfarli; e come - *CAP. XVIII*
1919 l'uno, e un abile amico l'altro, **il** buon a nulla non aveva saputo - *CAP. XVIII*
1920 più del bisogno, per non alzar mai più **il** viso tra i galantuomini, o - *CAP. XVIII*
1921 gusto? La strada dell'iniquità, dice qui **il** manoscritto, è larga; ma questo - *CAP. XVIII*
1922 benché vada all'ingiù. A don Rodrigo, **il** quale non voleva uscirne, né - *CAP. XVIII*
1923 la trama era ben avviata. Poco dopo **il** baleno, scoppiò il tuono; vale - *CAP. XVIII*
1924 avviata. Poco dopo il baleno, scoppiò **il** tuono; vale a dire che, una - *CAP. XVIII*
1925 dire che, una bella mattina, si sentì che **il** padre Cristoforo era partito dal - *CAP. XVIII*
1926 che è di Lecco, o di quelle parti. **Il** nome non lo so; ma verrà - *CAP. XVIII*
1927 sedere, orlando non so che cosa, cadde **il** lavoro di mano; impallidì, si - *CAP. XVIII*
1928 salvo; ma se gli torna sotto l'unghie, **il** vostro giovine posato... Qui, per - *CAP. XVIII*
1929 a spacciar la sua mercanzia; e **il** buon frate Cristoforo l'aveva - *CAP. XVIII*
1930 mezzo, o altrimenti. Intorno a Renzo, **il** messo non seppe dir altro di - *CAP. XVIII*
1931 del bene ". Ed era vero; perché, oltre **il** ricovero, que' discorsi, quelle - *CAP. XVIII*
1932 per lei, le veniva ogni poco in mente **il** suo aspo; e dietro all'aspo, - *CAP. XVIII*
1933 aspo; e dietro all'aspo, quante cose! **Il** secondo giovedì, tornò quel - *CAP. XVIII*
1934 perché, come abbiam detto al lettore, **il** cappuccino aveva sperato - *CAP. XVIII*
1935 era andato via, e non era più comparso. **Il** terzo giovedì, non si vide - *CAP. XVIII*
1936 Per Lucia era una faccenda seria **il** rimanere distaccata dalla - *CAP. XVIII*
1937 fu deciso tra loro che Agnese anderebbe **il** giorno seguente ad aspettar - *CAP. XVIII*

1938 giorno seguente ad aspettar sulla strada **il** pesciaiolo che doveva passar - *CAP. XVIII*
1939 Lo trovò in fatti, gli domandò se **il** padre Cristoforo non gli aveva - *CAP. XVIII*
1940 aveva data qualche commissione per lei: **il** pesciaiolo, tutto il giorno - *CAP. XVIII*
1941 commissione per lei: il pesciaiolo, tutto **il** giorno avanti la sua partenza - *CAP. XVIII*
1942 ebbe bisogno di pregare, per ottenere **il** piacere che desiderava: prese - *CAP. XVIII*
1943 parte della notte in un'osteria, secondo **il** solito; ripartirono innanzi - *CAP. XVIII*
1944 piazzetta del convento, lasciò andare **il** suo conduttore con molti: Dio - *CAP. XVIII*
1945 volle, prima d'andare a casa, vedere **il** suo buon frate benefattore. - *CAP. XVIII*
1946 Sonò **il** campanello; chi venne a aprire, - *CAP. XVIII*
1947 vento v'ha portata? - Vengo a cercare **il** padre Cristoforo. - Il padre - *CAP. XVIII*
1948 - Vengo a cercare il padre Cristoforo. - **Il** padre Cristoforo? Non c'è. - - *CAP. XVIII*
1949 starà molto a tornare? - Ma...? - disse **il** frate, alzando le spalle, e - *CAP. XVIII*
1950 questo paese? - Eh eh eh! - rispose **il** frate, trinciando verticalmente - *CAP. XVIII*
1951 all'improvviso? - Perché ha voluto così **il** padre provinciale. - E perché - *CAP. XVIII*
1952 volte ci vuol quell'uomo fatto apposta); **il** padre provinciale di là avrà - *CAP. XVIII*
1953 se aveva un soggetto così e così; e **il** padre provinciale avrà detto: - *CAP. XVIII*
1954 provinciale avrà detto: qui ci vuole **il** padre Cristoforo. Dev'esser - *CAP. XVIII*
1955 presso? - Eh la mia donna! lo sa **il** padre provinciale; se lo sa - *CAP. XVIII*
1956 un nostro padre predicatore ha preso **il** volo, non si può prevedere su - *CAP. XVIII*
1957 del mondo. Supponete che, a Rimini, **il** padre Cristoforo faccia un gran - *CAP. XVIII*
1958 noi viviamo della carità di tutto **il** mondo, ed è giusto che - *CAP. XVIII*
1959 mondo, ed è giusto che serviamo tutto **il** mondo. Oh Signore! Signore! - *CAP. XVIII*
1960 è una rovina. - Sentite, buona donna; **il** padre Cristoforo era veramente - *CAP. XVIII*
1961 co' signori e co' poveri. Volete **il** padre Atanasio? volete il padre - *CAP. XVIII*
1962 poveri. Volete il padre Atanasio? volete **il** padre Girolamo? volete il - *CAP. XVIII*
1963 volete il padre Girolamo? volete **il** padre Zaccaria? È un uomo di - *CAP. XVIII*
1964 Zaccaria? È un uomo di vaglia, vedete, **il** padre Zaccaria. E non istate a - *CAP. XVIII*
1965 di cercar qualcheduno de' nostri padri, **il** convento è qui che non si - *CAP. XVIII*
1966 - disse Agnese; e s'incamminò verso **il** suo paesetto, desolata, confusa, - *CAP. XVIII*
1967 desolata, confusa, sconcertata, come **il** povero cieco che avesse - *CAP. XVIII*
1968 come il povero cieco che avesse perduto **il** suo bastone. Un po' meglio - *CAP. XVIII*
1969 personaggi di toga e di spada, da cui **il** governatore prendeva parere, - *CAP. XVIII*
1970 mutato, assumeva temporaneamente **il** governo). Il conte zio, togato, - *CAP. XVIII*
1971 assumeva temporaneamente il governo). **Il** conte zio, togato, e uno degli - *CAP. XVIII*
1972 nel farlo rendere con gli altri, non c'era **il** suo compagno. Un parlare - *CAP. XVIII*
1973 gli era creduto, serviva ad accrescere **il** concetto, e quindi la realtà - *CAP. XVIII*
1974 non c'è nulla; ma servono a mantenere **il** credito alla bottega. Quello - *CAP. XVIII*
1975 raccontar da lui. Per non dir altro, **il** conte duca l'aveva trattato con - *CAP. XVIII*
1976 quattr'occhi, nel vano d'una finestra, che **il** duomo di Milano era il tempio - *CAP. XVIII*
1977 finestra, che il duomo di Milano era **il** tempio più grande che fosse - *CAP. XVIII*
1978 prendere a tempo, disse: - credo di fare **il** mio dovere, senza mancare alla - *CAP. XVIII*
1979 alla confidenza di Rodrigo, avvertendo **il** signore zio d'un affare che, se - *CAP. XVIII*
1980 - Per giustizia, devo dire che **il** torto non è dalla parte di mio - *CAP. XVIII*
1981 e, come dico, non c'è che **il** signore zio, che possa... - - *CAP. XVIII*
1982 lasciarli cuocere nel loro brodo? Basta **il** da fare che dànno a chi deve... - *CAP. XVIII*
1983 l'avrebbe scansato, se avesse potuto. E **il** frate che l'ha con lui, che l'ha - *CAP. XVIII*
1984 sospettosa, permalosa. - Intendo, - disse **il** conte zio; e sur un certo - *CAP. XVIII*
1985 s'è cacciato in testa: lo conosco anch'io **il** signor don Rodrigo; e ci vuol - *CAP. XVIII*
1986 queste son bazzecole da non trattenerne **il** signore zio; il serio è che il - *CAP. XVIII*
1987 da non trattenerne il signore zio; **il** serio è che il frate s'è messo - *CAP. XVIII*
1988 trattenerne il signore zio; il serio è che **il** frate s'è messo a parlar di - *CAP. XVIII*
1989 mascalzone, cerca d'aizzargli contro tutto **il** paese... - E gli altri frati? - - *CAP. XVIII*
1990 per una testa calda, e hanno tutto **il** rispetto per Rodrigo; ma, - *CAP. XVIII*
1991 presso i villani, perché fa poi anche **il** santo, e... - M'immagino che - *CAP. XVIII*
1992 Anzi questo è quel che gli mette più **il** diavolo addosso. - Come? - *CAP. XVIII*
1993 la ride de' grandi e de' politici, e che **il** cordone di san Francesco tien - *CAP. XVIII*
1994 - Fra Cristoforo da *** - disse Attilio; e **il** conte zio, preso da una - *CAP. XVIII*
1995 bene! La vedremo, la vedremo, - diceva **il** conte zio, seguitando a - *CAP. XVIII*
1996 gli premeva molto molto: e da questo **il** signore zio capirà che uomo - *CAP. XVIII*
1997 maritare assolutamente; e aveva trovato **il** ... l'uomo: un'altra sua creatura, - *CAP. XVIII*
1998 soggetto, che, forse e senza forse, anche **il** signore zio lo conoscerà di - *CAP. XVIII*

1999 di nome; perché tengo per certo che **il** Consiglio segreto avrà dovuto - *CAP. XVIII*
2000 che... - Lorenzo Tramaglino! - esclamò **il** conte zio. - Ma bene! ma - *CAP. XVIII*
2001 Ma non importa; va bene. E perché **il** signor don Rodrigo non mi - *CAP. XVIII*
2002 e vuole dirigere e sostenere? - Dirò **il** vero anche in questo, - - *CAP. XVIII*
2003 brighe, quante cose ha per la testa **il** signore zio... - (questo, - *CAP. XVIII*
2004 che fosse mio dovere d'avvertir di tutto **il** signore zio, che alla fine è il - *CAP. XVIII*
2005 di tutto il signore zio, che alla fine è **il** capo e la colonna della casa... - *CAP. XVIII*
2006 che la cosa svanirebbe da sé, o che **il** frate tornerebbe finalmente in - *CAP. XVIII*
2007 ho pensato anch'io. Ho detto tra me: **il** signore zio, con la sua - *CAP. XVIII*
2008 l'onore di Rodrigo, che è poi anche **il** suo. Questo frate, dicevo io, l'ha - *CAP. XVIII*
2009 ma per adoprarlo a proposito, **il** cordone di san Francesco, non - *CAP. XVIII*
2010 necessario d'averlo intorno alla pancia. **Il** signore zio ha cento mezzi - *CAP. XVIII*
2011 cento mezzi ch'io non conosco: so che **il** padre provinciale ha, com'è - *CAP. XVIII*
2012 giusto, una gran deferenza per lui; e se **il** signore zio crede che in questo - *CAP. XVIII*
2013 il signore zio crede che in questo caso **il** miglior ripiego sia di far - *CAP. XVIII*
2014 al frate, lui con due parole... - Lasci **il** pensiero a chi tocca, - *CAP. XVIII*
2015 vossignoria, - disse un po' ruvidamente **il** conte zio. - Ah è vero! - - *CAP. XVIII*
2016 desiderava che andasse. Dall'altra parte, **il** ripiego era talmente adattato - *CAP. XIX*
2017 tanto a cuore. La soddisfazione che **il** nipote poteva prendersi da sé, - *CAP. XIX*
2018 e quand'anche avesse, era un cedere **il** campo, una ritirata della casa - *CAP. XIX*
2019 un avversario di quella condizione: **il** clero regolare e secolare era - *CAP. XIX*
2020 avversario era cercar d'allontanarlo, e **il** mezzo a ciò era il padre - *CAP. XIX*
2021 d'allontanarlo, e il mezzo a ciò era **il** padre provinciale, in arbitrio del - *CAP. XIX*
2022 andare e lo stare di quello. Ora, tra **il** padre provinciale e il conte zio - *CAP. XIX*
2023 di quello. Ora, tra il padre provinciale e **il** conte zio passava un'antica - *CAP. XIX*
2024 individui, che con un solo di questi, **il** quale non vede che la sua causa, - *CAP. XIX*
2025 sente che la sua passione, non cura che **il** suo punto; mentre l'altro vede - *CAP. XIX*
2026 da cento parti. Tutto ben ponderato, **il** conte zio invitò un giorno a - *CAP. XIX*
2027 il conte zio invitò un giorno a pranzo **il** padre provinciale, e gli fece - *CAP. XIX*
2028 parente de' più titolati, di quelli **il** cui solo casato era un gran - *CAP. XIX*
2029 gli orecchi, con tutta la testa, con tutto **il** corpo, con tutta l'anima, alle - *CAP. XIX*
2030 A tavola, **il** conte padrone fece cader ben - *CAP. XIX*
2031 il conte padrone fece cader ben presto **il** discorso sul tema di Madrid. A - *CAP. XIX*
2032 sedente, Urbano VIII: niente meno. **Il** conte zio dovette anche lui - *CAP. XIX*
2033 lui. Poco dopo alzati da tavola, pregò **il** padre provinciale di passar con - *CAP. XIX*
2034 consumate si trovavano a fronte. **Il** magnifico signore fece sedere il - *CAP. XIX*
2035 fronte. Il magnifico signore fece sedere **il** padre molto reverendo, sedette - *CAP. XIX*
2036 c'è un padre Cristoforo da ***? **Il** provinciale fece cenno di sì. - - *CAP. XIX*
2037 inteso: è un impegno, - pensava intanto **il** provinciale: - colpa mia; lo - *CAP. XIX*
2038 magnificenza abbia in un tal concetto **il** padre Cristoforo; mentre, per - *CAP. XIX*
2039 Lorenzo Tramaglino! " Ahi! " pensò **il** provinciale; e disse: - questa - *CAP. XIX*
2040 su questo proposito, si troverà che **il** padre Cristoforo non avrà avuto - *CAP. XIX*
2041 che lei dice, se non a fine di mettergli **il** cervello a partito. Il padre - *CAP. XIX*
2042 a fine di mettergli il cervello a partito. **Il** padre Cristoforo, lo conosco. - - *CAP. XIX*
2043 questa, signor conte, che un uomo, **il** quale al secolo ha potuto far - *CAP. XIX*
2044 indosso, diventi un altro. E da che **il** padre Cristoforo porta - *CAP. XIX*
2045 vorrei crederlo; ma alle volte, come dice **il** proverbio... l'abito non fa il - *CAP. XIX*
2046 come dice il proverbio... l'abito non fa **il** monaco. Il proverbio non veniva - *CAP. XIX*
2047 il proverbio... l'abito non fa il monaco. **Il** proverbio non veniva in taglio - *CAP. XIX*
2048 non veniva in taglio esattamente; ma **il** conte l'aveva sostituito in fretta a - *CAP. XIX*
2049 gli era venuto sulla punta della lingua: **il** lupo cambia il pelo, ma non il - *CAP. XIX*
2050 sulla punta della lingua: il lupo cambia **il** pelo, ma non il vizio. - Ho de' - *CAP. XIX*
2051 lingua: il lupo cambia il pelo, ma non **il** vizio. - Ho de' riscontri, - - *CAP. XIX*
2052 - Se lei sa positivamente, - disse **il** provinciale, - che questo - *CAP. XIX*
2053 da una parte, quanto dall'altra: e se **il** padre Cristoforo avrà mancato... - *CAP. XIX*
2054 A voler trovarne **il** fondo, o non se ne viene a - *CAP. XIX*
2055 troncare, sopire. Mio nipote è giovine; **il** religioso, da quel che sento, ha - *CAP. XIX*
2056 alla buona con un suo compagno. **Il** viso, l'atto, la voce del conte zio - *CAP. XIX*
2057 Non già che piangesse i passatempi, **il** brio, l'avvenenza della gioventù: - *CAP. XIX*
2058 la cosa non ha fatto chiasso; è ancora **il** caso d'un buon principiis obsta. - *CAP. XIX*
2059 d'un buon principiis obsta. Allontanare **il** fuoco dalla paglia. Alle volte un - *CAP. XIX*

2060 c'è nulla di guasto. Questa conclusione, **il** padre provinciale se l'aspettava - *CAP. XIX*
2061 senza cercar se abbia torto o ragione, **il** superiore deve farlo sgomberare - *CAP. XIX*
2062 deve farlo sgomberare ". E quando **il** conte ebbe finito, e messo un - *CAP. XIX*
2063 fermo, - intendo benissimo, - disse **il** provinciale, - quel che il signor - *CAP. XIX*
2064 - disse il provinciale, - quel che **il** signor conte vuol dire; ma prima - *CAP. XIX*
2065 questo mondo... è qualche cosa. C'entra **il** puntiglio; diviene un affare - *CAP. XIX*
2066 vanno queste cose. - Veramente, - disse **il** padre provinciale, - il padre - *CAP. XIX*
2067 - disse il padre provinciale, - **il** padre Cristoforo è predicatore; - *CAP. XIX*
2068 potrebbero... mi sono spiegato. - Tra **il** signor conte e me, la cosa - *CAP. XIX*
2069 in questi termini; intendo. Ma, stando **il** fatto come fu riferito a vostra - *CAP. XIX*
2070 interpretano, ciarlano... Ognuno ha **il** suo decoro da conservare; e io - *CAP. XIX*
2071 è cosa mia... è un deposito del quale... **Il** suo signor nipote, giacché è - *CAP. XIX*
2072 che nel mondo è considerato... secondo **il** suo grado e il dovere: ma - *CAP. XIX*
2073 è considerato... secondo il suo grado e **il** dovere: ma davanti a me è un - *CAP. XIX*
2074 sarebbe bene che, in quest'occasione, **il** suo signor nipote facesse qualche - *CAP. XIX*
2075 per prova la bontà della casa, - disse **il** padre provinciale, alzatosi anche - *CAP. XIX*
2076 lo spalancò, e volle assolutamente che **il** padre provinciale andasse avanti: - *CAP. XIX*
2077 cappuccino di Milano, con un plico per **il** padre guardiano. C'è dentro - *CAP. XIX*
2078 e che non vi mantenga corrispondenze: **il** frate latore dev'essere il - *CAP. XIX*
2079 corrispondenze: il frate latore dev'essere **il** compagno di viaggio. Il - *CAP. XIX*
2080 latore dev'essere il compagno di viaggio. **Il** guardiano non dice nulla la - *CAP. XIX*
2081 gli dice che vada a prender la sporta, **il** bastone, il sudario e la cintura, - *CAP. XIX*
2082 che vada a prender la sporta, il bastone, **il** sudario e la cintura, e con quel - *CAP. XIX*
2083 subito in viaggio. Se fu un colpo per **il** nostro frate, lo lascio pensare a - *CAP. XIX*
2084 la testa davanti al padre guardiano; **il** quale lo tirò poi in disparte, e - *CAP. XIX*
2085 alla sua cella, prese la sporta, vi ripose **il** breviario, il suo quaresimale, e il - *CAP. XIX*
2086 prese la sporta, vi ripose il breviario, **il** suo quaresimale, e il pane del - *CAP. XIX*
2087 ripose il breviario, il suo quaresimale, e **il** pane del perdono, s'allacciò la - *CAP. XIX*
2088 bella impresa, s'era risoluto di cercare **il** soccorso d'un terribile uomo. Di - *CAP. XIX*
2089 uomo. Di costui non possiam dare né **il** nome, né il cognome, né un - *CAP. XIX*
2090 non possiam dare né il nome, né **il** cognome, né un titolo, e - *CAP. XIX*
2091 libri stampati, dico) di quel tempo. Che **il** personaggio sia quel medesimo, - *CAP. XIX*
2092 per tutto un grande studio a scansarne **il** nome, quasi avesse dovuto - *CAP. XIX*
2093 da cui traduciamo come ci riesce, " **il** caso d'un tale che, essendo de' - *CAP. XIX*
2094 taglio per confermare e per dilucidare **il** racconto del nostro anonimo; col - *CAP. XIX*
2095 affari altrui, senz'altro interesse che **il** gusto di comandare; esser - *CAP. XIX*
2096 fatto però, veniva anche lui a essere **il** faccendiere, lo strumento di - *CAP. XIX*
2097 tante ne fece che, non bastando né **il** nome, né il parentado, né gli - *CAP. XIX*
2098 fece che, non bastando né il nome, né **il** parentado, né gli amici, né la - *CAP. XIX*
2099 Una volta che costui ebbe a sgomberare **il** paese, la segretezza che usò, il - *CAP. XIX*
2100 il paese, la segretezza che usò, **il** rispetto, la timidezza, furon tali: - *CAP. XIX*
2101 guardia un'imbasciata d'impertinenze per **il** governatore ". Nell'assenza, non - *CAP. XIX*
2102 sa dopo quanto tempo), o fosse levato **il** bando, per qualche potente - *CAP. XIX*
2103 stato veneto. " Quella casa - cito ancora **il** Ripamonti, - era come - *CAP. XIX*
2104 tale impresa, che cessasse di molestare **il** tal debitore, o cose simili: - *CAP. XIX*
2105 sentenza, o di dichiararsi suo nemico; **il** che equivaleva a esser, come si - *CAP. XIX*
2106 tisico in terzo grado. Molti, avendo **il** torto, ricorrevano a lui per aver - *CAP. XIX*
2107 prendendo le parti del debole, forzò **il** prepotente a finirla, a riparare il - *CAP. XIX*
2108 forzò il prepotente a finirla, a riparare **il** mal fatto, a chiedere scusa; o, se - *CAP. XIX*
2109 era un soggetto di racconti popolari; e **il** suo nome significava qualcosa - *CAP. XIX*
2110 d'irresistibile, di strano, di favoloso. **Il** sospetto che per tutto s'aveva - *CAP. XIX*
2111 rendeva più vasta l'opinione, e più cupo **il** terrore della cosa. E ogni volta - *CAP. XIX*
2112 l'autore, si proferiva, si mormorava **il** nome di colui che noi, grazie a - *CAP. XIX*
2113 intende; gli aveva reso più d'un servizio (**il** manoscritto non dice di più); e - *CAP. XIX*
2114 fosse. Don Rodrigo voleva bensì fare **il** tiranno, ma non il tiranno - *CAP. XIX*
2115 voleva bensì fare il tiranno, ma non **il** tiranno salvatico: la professione - *CAP. XIX*
2116 buon gioco a ciò, specialmente presso **il** conte zio. Però quel tanto - *CAP. XIX*
2117 non n'ha la volontà, o non ne trova **il** verso, alla lunga acconsente che - *CAP. XIX*
2118 con una piccola scorta di bravi a piedi; **il** Griso alla staffa, e quattro altri - *CAP. XIX*
2119 **Il** castello dell'innominato era a - *CAP. XX*
2120 a campi, sparsi qua e là di casucce. **Il** fondo è un letto di ciottoloni, - *CAP. XX*

2121 anch'essi un po' di falda coltivata; **il** resto è schegge e macigni, erte - *CAP. XX*
2122 come l'aquila dal suo nido insanguinato, **il** selvaggio signore dominava - *CAP. XX*
2123 scorreva tutto quel recinto, i pendìi, **il** fondo, le strade praticate là - *CAP. XX*
2124 dalle finestre, dalle feritoie, poteva **il** signore contare a suo bell'agio i - *CAP. XX*
2125 fosse ben visto dal padrone del castello. **Il** birro poi che vi si fosse lasciato - *CAP. XX*
2126 in forma di tegoli. Colui che pareva **il** capo s'alzò, s'affacciò all'uscio, e - *CAP. XX*
2127 Don Rodrigo, resogli con molto garbo **il** saluto, domandò se il signore si - *CAP. XX*
2128 con molto garbo il saluto, domandò se **il** signore si trovasse al castello; e - *CAP. XX*
2129 sopraddetti, e lo Squinternotto ch'era **il** quarto (oh! vedete che bei nomi, - *CAP. XX*
2130 lui; e gli risparmiò così la noia di dire **il** suo nome, e di rendere altro - *CAP. XX*
2131 al castello, e introdotto (lasciando però **il** Griso alla porta), fu fatto passare - *CAP. XX*
2132 Questo gli andò incontro, rendendogli **il** saluto, e insieme guardandogli le - *CAP. XX*
2133 saluto, e insieme guardandogli le mani e **il** viso, come faceva per abitudine, - *CAP. XX*
2134 dato più de' sessant'anni che aveva; ma **il** contegno, le mosse, la durezza - *CAP. XX*
2135 la durezza risentita de' lineamenti, **il** lampeggiar sinistro, ma vivo degli - *CAP. XX*
2136 in un impegno difficile, dal quale **il** suo onore non gli permetteva di - *CAP. XX*
2137 troppo, né invano; e si fece ad esporre **il** suo scellerato imbroglio. - *CAP. XX*
2138 me l'avviso di quel che dovrete fare. Se **il** lettore si ricorda di quello - *CAP. XX*
2139 all'animo brutte e troppe: era come **il** crescere e crescere d'un peso - *CAP. XX*
2140 d'un avvenire lungo, indeterminato, **il** sentimento d'una vitalità - *CAP. XX*
2141 eran quelli che rendevano più noioso **il** passato. " Invecchiare! morire! e - *CAP. XX*
2142 dolorosamente per allontanarne **il** pensiero, quella s'avvicinava. Ne' - *CAP. XX*
2143 l'essere innanzi a tutti, gli dava talvolta **il** sentimento d'una solitudine - *CAP. XX*
2144 la concepiva come una cosa che ha **il** suo adempimento. Ma, non che - *CAP. XX*
2145 un tratto quel contrasto penoso, chiamò **il** Nibbio, uno de' più destri e - *CAP. XX*
2146 dell'impegno contratto, e richiedesse **il** suo aiuto per adempirlo. Il - *CAP. XX*
2147 e richiedesse il suo aiuto per adempirlo. **Il** messo ribaldo tornò più presto - *CAP. XX*
2148 Il messo ribaldo tornò più presto che **il** suo padrone non se l'aspettasse, - *CAP. XX*
2149 travisati; e lui prendeva la cura di tutto **il** resto, e guiderebbe la cosa. A - *CAP. XX*
2150 desse una volta retta alle sue parole; e **il** lettore può avere inteso che - *CAP. XX*
2151 autorità dal delitto, le impose ora **il** sagrifizio dell'innocente che aveva - *CAP. XX*
2152 che le stava pur sempre aperta davanti. **Il** delitto è un padrone rigido e - *CAP. XX*
2153 non voleva risolversi; e ubbidì. Era **il** giorno stabilito; l'ora convenuta - *CAP. XX*
2154 non sa che, fuori della stalla, l'aspetta **il** macellaio, a cui il pastore l'ha - *CAP. XX*
2155 della stalla, l'aspetta il macellaio, a cui **il** pastore l'ha venduta un momento - *CAP. XX*
2156 la strada di nuovo: - fate chiamare **il** padre guardiano, ditegli, da solo - *CAP. XX*
2157 sentì crescere la paura, e allungava **il** passo; ma poco dopo si rincorò - *CAP. XX*
2158 col dito; quando l'altro compagno (era **il** Nibbio), afferrandola - *CAP. XX*
2159 testa indietro atterrita, e cacciò un urlo; **il** malandrino la mise per forza - *CAP. XX*
2160 un fazzoletto alla bocca, le chiuse **il** grido in gola. In tanto il Nibbio - *CAP. XX*
2161 le chiuse il grido in gola. In tanto **il** Nibbio entrò presto presto anche - *CAP. XX*
2162 convenuto. Chi potrà ora descrivere **il** terrore, l'angoscia di costei, - *CAP. XX*
2163 situazione, e li richiudeva subito, per **il** ribrezzo e per il terrore di que' - *CAP. XX*
2164 richiudeva subito, per il ribrezzo e per **il** terrore di que' visacci: si - *CAP. XX*
2165 aprisse la bocca per cacciare un urlo, **il** fazzoletto veniva a soffogarglielo - *CAP. XX*
2166 in un mescuglio mostruoso: le fuggì **il** colore dal viso; un sudor freddo - *CAP. XX*
2167 - Su, su, coraggio, - diceva **il** Nibbio. - Coraggio, coraggio, - - *CAP. XX*
2168 c'è voluto altro. - Via! - disse **il** Nibbio: - attenti al vostro dovere, - *CAP. XX*
2169 di nuovo la sua terribile situazione. **Il** primo uso che fece delle poche - *CAP. XX*
2170 passava. Cacciò di nuovo un urlo; ma **il** Nibbio, alzando la manaccia col - *CAP. XX*
2171 - Zitta! - disse con un visaccio severo **il** Nibbio: - a noi non si fa di - *CAP. XX*
2172 Lasciatemi andare, lasciatemi qui: **il** Signore mi farà trovar la mia - *CAP. XX*
2173 si rivolse a Colui che tiene in mano **il** cuore degli uomini, e può, - *CAP. XX*
2174 voglia, intenerire i più duri. Si strinse **il** più che poté, nel canto della - *CAP. XX*
2175 tirata fuori la corona, cominciò a dire **il** rosario, con più fede e con più - *CAP. XX*
2176 Ma ormai non ci regge **il** cuore a descriverle più a lungo: - *CAP. XX*
2177 che durò più di quattr'ore; e dopo **il** quale avremo altre ore - *CAP. XX*
2178 fanciulli, la riconobbe subito, e si sentì **il** cuore batter più forte. " Ci sarà? - *CAP. XX*
2179 s'era avvezzata a ciò che aveva tutto **il** giorno davanti agli occhi e negli - *CAP. XX*
2180 fatta, aveva sposato un servitor di casa, **il** quale, poco dopo, essendo andato - *CAP. XX*
2181 lei vedova nel castello. La vendetta che **il** signore ne fece subito, le diede - *CAP. XX*

2182 le davan da fare ogni poco; ch'era **il** suo rodimento. Ora aveva cenci - *CAP. XX*
2183 di beffe e d'improperi: vecchia, era **il** suo appellativo usuale; gli - *CAP. XX*
2184 vedi laggiù quella carrozza! - le disse **il** signore. - La vedo, - rispose la - *CAP. XX*
2185 - rispose la vecchia, cacciando avanti **il** mento appuntato, e aguzzando gli - *CAP. XX*
2186 Se ti domanda dove la meni, di chi è **il** castello, guarda di non... - Oh! - - *CAP. XX*
2187 allo sportello; e al Nibbio, che mise **il** capo fuori, riferì sottovoce gli - *CAP. XXI*
2188 di letargo. Si sentì da capo rimescolare **il** sangue, spalancò la bocca e gli - *CAP. XXI*
2189 la bocca e gli occhi, e guardò. **Il** Nibbio s'era tirato indietro; e la - *CAP. XXI*
2190 poverina, - andava questa ripetendo. **Il** Nibbio e gli altri due, - *CAP. XXI*
2191 lei seguitava a guardar fuori; e benché **il** luogo selvaggio e sconosciuto, e - *CAP. XXI*
2192 la bocca per gridare; ma vedendo **il** Nibbio far gli occhiacci del - *CAP. XXI*
2193 far gli occhiacci del fazzoletto, ritenne **il** grido, tremò, si storse, fu presa e - *CAP. XXI*
2194 nella bussola. Dopo, c'entrò la vecchia; **il** Nibbio disse ai due altri - *CAP. XXI*
2195 cresceva ogni momento, salir di corsa **il** Nibbio. Quando questo fu in - *CAP. XXI*
2196 il Nibbio. Quando questo fu in cima, **il** signore gli accennò che lo - *CAP. XXI*
2197 a un puntino, - rispose, inchinandosi, **il** Nibbio: - l'avviso a tempo, la - *CAP. XXI*
2198 luogo, un urlo solo, nessuno comparso, **il** cocchiere pronto, i cavalli bravi, - *CAP. XXI*
2199 - Ma che? - Ma... dico **il** vero, che avrei avuto più piacere - *CAP. XXI*
2200 la testa, in atto di comando, verso **il** Nibbio, - ora, - gli disse, - - *CAP. XXI*
2201 risoluta, quasi per esprimere a se stesso **il** comando di quella voce segreta, - *CAP. XXI*
2202 sur una parte del pavimento, dove **il** raggio della luna, entrando da - *CAP. XXI*
2203 promesso: e ho promesso perché... è **il** mio destino. Ma voglio che me - *CAP. XXI*
2204 fece tre salti; e subito si sentì scorrere **il** paletto negli anelli, e l'uscio si - *CAP. XXI*
2205 Lucia rannicchiata in terra, nel canto **il** più lontano dall'uscio. - Chi t'ha - *CAP. XXI*
2206 andandole vicino. Ma Lucia, a cui **il** picchiare, l'aprire, il comparir di - *CAP. XXI*
2207 Lucia, a cui il picchiare, l'aprire, **il** comparir di quell'uomo, le sue - *CAP. XXI*
2208 male... e posso farvi del bene, - ripeté **il** signore... - Alzatevi! - tonò poi - *CAP. XXI*
2209 lei non mi fa questa carità, me la farà **il** Signore: mi farà morire, e per - *CAP. XXI*
2210 Ma no, no; pregherò sempre io **il** Signore che la preservi da ogni - *CAP. XXI*
2211 e in vece mi ha... un po' allargato **il** cuore. Dio gliene renderà - *CAP. XXI*
2212 un tal ripiego, e che gli fosse nato **il** bisogno di cercarne uno, per - *CAP. XXI*
2213 ch'ebbe accostare i battenti e scorrere **il** paletto, tornò a rannicchiarsi nel - *CAP. XXI*
2214 e tornandole minaccioso alla mente **il** comando del padrone, si chinò - *CAP. XXI*
2215 terrore e d'astio insieme; e poi guardava **il** suo covo, rodendosi d'esserne - *CAP. XXI*
2216 per tutta la notte, e brontolando contro **il** freddo. Ma si rallegrava col - *CAP. XXI*
2217 per un pezzo! Del vino che beve **il** padrone co' suoi amici... quando - *CAP. XXI*
2218 Saziata che fu, s'alzò, andò verso **il** cantuccio, e, chinandosi sopra - *CAP. XXI*
2219 di nuovo nel suo cantuccio. - Ma **il** Signore lo sa che ci sono! - - *CAP. XXI*
2220 voi che lo volete. Ecco, io vi lascio **il** posto buono: mi metto sulla - *CAP. XXI*
2221 e col viso nascosto nelle mani. Non era **il** suo né sonno né veglia, ma - *CAP. XXI*
2222 come a una chiamata interna, e provò **il** bisogno di risentirsi - *CAP. XXI*
2223 di risentirsi interamente, di riaver tutto **il** suo pensiero, di conoscere dove - *CAP. XXI*
2224 perché. Tese l'orecchio a un suono: era **il** russare lento, arrantolato della - *CAP. XXI*
2225 fioco apparire e sparire a vicenda: era **il** lucignolo della lucerna, che, - *CAP. XXI*
2226 ritirava, per dir così, indietro, come è **il** venire e l'andare dell'onda sulla - *CAP. XXI*
2227 la sua corona, e ricominciò a dire **il** rosario; e, di mano in mano che - *CAP. XXI*
2228 usciva dal suo labbro tremante, **il** cuore sentiva crescere una - *CAP. XXI*
2229 dalle quali pendeva la corona, alzò **il** viso e le pupille al cielo, e disse: - *CAP. XXI*
2230 con quelle parole risonanti all'orecchio, **il** signore s'era andato a cacciare in - *CAP. XXI*
2231 Di maniera che gli parve un sollievo **il** tornare a quella prima immagine - *CAP. XXI*
2232 la quale aveva cercato di rinfrancare **il** suo coraggio. " È viva costei, - - *CAP. XXI*
2233 quasi uno spavento de' passi già fatti. **Il** tempo gli s'affacciò davanti - *CAP. XXI*
2234 " La libererò, sì; appena spunta **il** giorno, correrò da lei, e le dirò: - *CAP. XXI*
2235 momento gli paressero buone a scusare **il** fatto, non sapeva quasi spiegare - *CAP. XXI*
2236 conseguenza di mille fatti antecedenti; e **il** tormentato esaminator di se - *CAP. XXI*
2237 finire una vita divenuta insopportabile, **il** suo pensiero sorpreso da un - *CAP. XXI*
2238 sua fine. S'immaginava con raccapriccio **il** suo cadavere sformato, - *CAP. XXI*
2239 la sorpresa, la confusione nel castello, **il** giorno dopo: ogni cosa - *CAP. XXI*
2240 de' suoi nemici. Anche le tenebre, anche **il** silenzio, gli facevan veder nella - *CAP. XXI*
2241 con una forza convulsiva del pollice, **il** cane della pistola; quando gli - *CAP. XXI*
2242 e consolazioni. Aspettava ansiosamente **il** giorno, per correre a liberarla, a - *CAP. XXI*

madre. " E poi? che farò domani, **il** resto della giornata? che farò - *CAP. XXI*
notti. Ora si proponeva d'abbandonare **il** castello, e d'andarsene in paesi - *CAP. XXI*
come un delirio passeggiero; ora temeva **il** giorno, che doveva farlo vedere - *CAP. XXI*
che ogni tanto ripeteva languidamente **il** concento, e si confondeva con - *CAP. XXI*
montagne eran mezze velate di nebbia; **il** cielo, piuttosto che nuvoloso, - *CAP. XXI*
che anderebbe subito a informarsene. **Il** signore rimase appoggiato alla - *CAP. XXI*
dir così, la voce di que' gesti, e **il** supplimento delle parole che - *CAP. XXI*
Poco dopo, **il** bravo venne a riferire che, il - *CAP. XXII*
dopo, il bravo venne a riferire che, **il** giorno avanti, il cardinal - *CAP. XXII*
venne a riferire che, il giorno avanti, **il** cardinal Federigo Borromeo, - *CAP. XXII*
per allegria, che per avvertir la gente. **Il** signore, rimasto solo, continuò - *CAP. XXII*
uomo! E però ognuno di costoro avrà **il** suo diavolo che lo tormenti. - *CAP. XXII*
Ma nessuno, nessuno n'avrà uno come **il** mio; nessuno avrà passata una - *CAP. XXII*
parete; mise in quella stessa cintura **il** suo pugnale; e staccata pur - *CAP. XXII*
di lui, se la mise ad armacollo; prese **il** cappello, uscì di camera; e - *CAP. XXII*
sentir la sua voce. La vecchia scese **il** letto in un salto, e corse ad - *CAP. XXII*
letto in un salto, e corse ad aprire. **Il** signore entrò, e data - *CAP. XXII*
Quando si sveglierà... dille che io... che **il** padrone è partito per poco - *CAP. XXII*
" che sia qualche principessa costei? " **Il** signore uscì, riprese la sua - *CAP. XXII*
mandò Marta a far anticamera, mandò **il** primo bravo che incontrò a - *CAP. XXII*
castello, e prese la scesa, di corsa. **Il** manoscritto non dice quanto ci - *CAP. XXII*
ci fosse dal castello al paese dov'era **il** cardinale; ma dai fatti che siam - *CAP. XXII*
larga, quanto sarebbe bastato anche per **il** seguito, e levandosi - *CAP. XXII*
il seguito, e levandosi rispettosamente **il** cappello. Arrivato al paese, - *CAP. XXII*
al paese, trovò una gran folla; ma **il** suo nome passò subito di - *CAP. XXII*
a uno, e gli domandò dove fosse **il** cardinale. - In casa del curato, - - *CAP. XXII*
quello, inchinandosi, e gl'indicò dov'era. **Il** signore andò là, entrò in un - *CAP. XXII*
a uno di quelli, gli domandò dove fosse **il** cardinale; e che voleva parlargli. - *CAP. XXII*
e data un'occhiata intorno, chiamò **il** cappellano crocifero, che in un - *CAP. XXII*
nella stanza vicina, dove si trovava **il** cardinale. A questo punto della - *CAP. XXII*
di non fermarci qualche poco, come **il** viandante, stracco e tristo da un - *CAP. XXII*
Ci siamo abbattuti in un personaggio, **il** nome e la memoria del quale, - *CAP. XXII*
e de' pensieri quelle che erano **il** vero. Persuaso che la vita non - *CAP. XXII*
da questo in Pavia, e che porta ancora **il** nome del loro casato; e lì, - *CAP. XXII*
semplice; a conformità di questo, tutto **il** tenore della vita e il contegno. - *CAP. XXII*
di questo, tutto il tenore della vita e **il** contegno. Ne credette mai di - *CAP. XXII*
distinguer dagli altri, e figurare come **il** principe del luogo: o - *CAP. XXII*
che la perfezione sta nel mezzo; e **il** mezzo lo fissan giusto in quel - *CAP. XXII*
la pubertà e la giovinezza. Che, vivente **il** cardinal Carlo, maggior di lui - *CAP. XXII*
gl'impegni di più d'un cardinale potente, **il** credito della sua famiglia, il - *CAP. XXII*
potente, il credito della sua famiglia, **il** nome stesso, a cui Carlo aveva - *CAP. XXII*
persuaso in cuore di ciò che nessuno **il** quale professi cristianesimo può - *CAP. XXII*
virtuoso e sapiente? La vita è **il** paragone delle parole: e le - *CAP. XXII*
si stimasse a quanto poteva ascendere **il** suo mantenimento e quello - *CAP. XXII*
la quale di libri e di manoscritti, oltre **il** dono de' già raccolti con - *CAP. XXII*
ordinarie, furon ristretti a due); e **il** loro ufizio era di coltivare vari - *CAP. XXII*
poté trovar professori già formati; per **il** rimanente, abbiam visto che da - *CAP. XXII*
più ancora de' tipi, gli uomini. Basterà **il** dire che, di nove dottori, otto - *CAP. XXII*
Nelle regole che stabilì per l'uso e per **il** governo della biblioteca, si - *CAP. XXII*
e tempo di servirsene, secondo **il** bisogno. Una tale intenzione - *CAP. XXII*
un momento; di dare ai concorrenti **il** comodo di studiare, non se - *CAP. XXII*
e ce n'è tuttavia molte, che isteriliscono **il** campo. Non domandate quali - *CAP. XXII*
piuttosto di maritarsi, fece venire **il** padre; e cavatogli di bocca che - *CAP. XXII*
venire il padre; e cavatogli di bocca che **il** vero motivo di quella - *CAP. XXII*
il vero motivo di quella vessazione era **il** non avere quattromila scudi - *CAP. XXII*
meno che nel dare, spiccava in tutto **il** suo contegno. Di facile abbordo - *CAP. XXII*
sudici e stomacosi: come se supponesse, **il** buon uomo, che Federigo non - *CAP. XXII*
a riprenderli del loro far bene. Ma **il** buon vescovo, non senza un - *CAP. XXII*
che gli abbracci? Ben raro però era **il** risentimento in lui, ammirato - *CAP. XXII*
Per tutto ciò che potesse toccare o **il** suo interesse, o la sua gloria - *CAP. XXII*
molti conclavi ai quali assistette, riportò **il** concetto di non aver mai - *CAP. XXII*

2304 alla pietà; ma una volta che un collega, **il** quale contava molto, venne a - *CAP. XXII*
2305 il quale contava molto, venne a offrirgli **il** suo voto e quelli della sua - *CAP. XXII*
2306 tal proposta in modo, che quello depose **il** pensiero, e si rivolse altrove. - *CAP. XXII*
2307 dove riteneva che fosse suo dovere **il** farlo, sfuggì sempre - *CAP. XXII*
2308 certamente fare ingiuria ai nostri lettori **il** supporre che qualcheduno di - *CAP. XXII*
2309 tanto meditare, con tanta passione per **il** buono e per il bello, con tanto - *CAP. XXII*
2310 con tanta passione per il buono e per **il** bello, con tanto candor d'animo, - *CAP. XXII*
2311 tant'altre di quelle qualità che fanno **il** grande scrittore, questo, in - *CAP. XXII*
2312 a genio? se vi facessero arricciare **il** naso? Sicché sarà meglio che - *CAP. XXII*
2313 Sicché sarà meglio che riprendiamo **il** filo della storia, e che, in vece - *CAP. XXII*
2314 **Il** cardinal Federigo, intanto che - *CAP. XXIII*
2315 in tutti i ritagli di tempo; quando entrò **il** cappellano crocifero, con un - *CAP. XXIII*
2316 illustrissimo! - Chi è? - domandò **il** cardinale. - Niente meno che - *CAP. XXIII*
2317 il cardinale. - Niente meno che **il** signor... - riprese il - *CAP. XXIII*
2318 - Niente meno che il signor... - riprese **il** cappellano- e spiccando le - *CAP. XXIII*
2319 vossignoria illustrissima. - Lui! - disse **il** cardinale, con un viso animato, - *CAP. XXIII*
2320 con un viso animato, chiudendo **il** libro, e alzandosi da sedere: - - *CAP. XXIII*
2321 venga! venga subito! - Ma... - replicò **il** cappellano, senza moversi: - - *CAP. XXIII*
2322 di venirlo a trovare? - Ma... - insistette **il** cappellano: - noi non possiamo - *CAP. XXIII*
2323 che le son ciance: però quando viene **il** caso, mi pare che sia un - *CAP. XXIII*
2324 - E che hanno fatto? - interruppe **il** cardinale. - Dico che costui è - *CAP. XXIII*
2325 Federigo, - che i soldati esortino **il** generale ad aver paura? - Poi, - *CAP. XXIII*
2326 entrar subito: ha già aspettato troppo. **Il** cappellano si mosse, dicendo - *CAP. XXIII*
2327 l'uscio, e affacciatosi alla stanza dov'era **il** signore e la brigata, vide - *CAP. XXIII*
2328 subito cenno al cappellano che uscisse: **il** quale ubbidì. I due rimasti - *CAP. XXIII*
2329 che, aumentando la fiducia, mitigava **il** dispetto, e senza prender - *CAP. XXIII*
2330 una superiorità, e la fanno amare. **Il** portamento era naturalmente - *CAP. XXIII*
2331 fisso nell'aspetto dell'innominato **il** suo sguardo penetrante, ed - *CAP. XXIII*
2332 rimprovero! - Rimprovero! - esclamò **il** signore maravigliato, ma - *CAP. XXIII*
2333 parole e da quel fare, e contento che **il** cardinale avesse rotto il - *CAP. XXIII*
2334 e contento che il cardinale avesse rotto **il** ghiaccio, e avviato un discorso - *CAP. XXIII*
2335 Sapete chi sono? V'hanno detto bene **il** mio nome? - E questa - *CAP. XXIII*
2336 un par mio. - Che Dio v'ha toccato **il** cuore, e vuol farvi suo, - - *CAP. XXIII*
2337 e vuol farvi suo, - rispose pacatamente **il** cardinale. - Dio! Dio! Dio! Se - *CAP. XXIII*
2338 Che **il** mondo gridi da tanto tempo - *CAP. XXIII*
2339 queste parole uscivan dal suo labbro, **il** volto, lo sguardo, ogni moto - *CAP. XXIII*
2340 volto, lo sguardo, ogni moto ne spirava **il** senso. La faccia del suo - *CAP. XXIII*
2341 quando le parole furon cessate, si coprì **il** viso con le mani, e diede in - *CAP. XXIII*
2342 le novantanove pecorelle, - rispose **il** cardinale: - sono in sicuro sul - *CAP. XXIII*
2343 Forse Dio, che ha operato in voi **il** prodigio della misericordia, - *CAP. XXIII*
2344 stese le braccia al collo dell'innominato; **il** quale, dopo aver tentato di - *CAP. XXIII*
2345 di carità, abbracciò anche lui **il** cardinale, e abbandonò - *CAP. XXIII*
2346 e abbandonò sull'omero di lui **il** suo volto tremante e mutato. - *CAP. XXIII*
2347 piangere! - Me sventurato! - esclamò **il** signore, - quante, quante... - *CAP. XXIII*
2348 sia questa povera nostra travagliata? **Il** signore nominò il paese di - *CAP. XXIII*
2349 nostra travagliata? Il signore nominò **il** paese di Lucia. - Non è - *CAP. XXIII*
2350 - Non è lontano di qui, - disse **il** cardinale: - lodato sia Dio; e - *CAP. XXIII*
2351 campanello. E subito entrò con ansietà **il** cappellano crocifero, e per la - *CAP. XXIII*
2352 e quegli occhi rossi di pianto, guardò **il** cardinale; e sotto - *CAP. XXIII*
2353 estatico con la bocca aperta, se **il** cardinale non l'avesse subito - *CAP. XXIII*
2354 - C'è, monsignore illustrissimo, - rispose **il** cappellano. - Fatelo venir - *CAP. XXIII*
2355 subito, - disse Federigo, - e con lui **il** parroco qui della chiesa. Il - *CAP. XXIII*
2356 - e con lui il parroco qui della chiesa. **Il** cappellano uscì, e andò nella - *CAP. XXIII*
2357 momento senza dir altro. Poi, ripreso **il** tono e la voce della carica, - *CAP. XXIII*
2358 illustrissima e reverendissima vuole **il** signor curato della parrocchia, - *CAP. XXIII*
2359 vuole il signor curato della parrocchia, e **il** signor curato di ***. Il primo - *CAP. XXIII*
2360 parrocchia, e il signor curato di ***. **Il** primo chiamato venne subito - *CAP. XXIII*
2361 di maraviglia. - Non è lei **il** signor curato di ***? - riprese - *CAP. XXIII*
2362 è lei il signor curato di ***? - riprese **il** cappellano. - Per l'appunto; ma. - *CAP. XXIII*
2363 forzato, e con un viso tra l'attonito e **il** disgustato. Il cappellano gli - *CAP. XXIII*
2364 con un viso tra l'attonito e il disgustato. **Il** cappellano gli fece un cenno - *CAP. XXIII*

all'uscio, l'aprì, e gl'introdusse. **Il** cardinale lasciò andar la mano - *CAP. XXIII*
un poco, e chiamò con un cenno **il** curato della chiesa. Gli disse in - *CAP. XXIII*
nuova confusione. Pensato un momento, **il** curato disse che aveva la - *CAP. XXIII*
aveva la persona a proposito, e uscì. **Il** cardinale chiamò con un altro - *CAP. XXIII*
Il cardinale chiamò con un altro cenno **il** cappellano, al quale ordinò - *CAP. XXIII*
e sellare due mule. Uscito anche **il** cappellano, si voltò a don - *CAP. XXIII*
ora con lui, e con una donna che **il** signor curato di qui è andato - *CAP. XXIII*
parcere subjectis. Gli domandò poi **il** cardinale, che parenti avesse - *CAP. XXIII*
di veder subito la madre: quindi, se **il** signor curato di qui non torna - *CAP. XXIII*
prima ch'io vada in chiesa, fatemi voi **il** piacere di dirgli che trovi un - *CAP. XXIII*
v'ho già pregato d'altro, - rispose **il** cardinale. - Dicevo, - replicò - *CAP. XXIII*
che la conosca, e la sappia prendere per **il** suo verso, per non farle male - *CAP. XXIII*
- E per questo, vi prego d'avvertire **il** signor curato che scelga un - *CAP. XXIII*
molto più necessario altrove, - rispose **il** cardinale. E avrebbe voluto - *CAP. XXIII*
e non piacendogli di tirare in disparte **il** curato e di bisbigliar con lui in - *CAP. XXIII*
e di bisbigliar con lui in segreto, mentre **il** suo nuovo amico era lì in - *CAP. XXIII*
nuovo amico era lì in terzo, pensò che **il** mezzo più opportuno era di - *CAP. XXIII*
rimarrei ostinato alla vostra porta, come **il** povero. Ho bisogno di parlarvi! - *CAP. XXIII*
ispaventi, e senta dire al padrone che **il** suo cane è un buon bestione, - *CAP. XXIII*
un buon bestione, quieto, quieto: guarda **il** padrone, e non contraddice né - *CAP. XXIII*
e non contraddice né approva; guarda **il** cane, e non ardisce - *CAP. XXIII*
non ardisce accostarglisi, per timore che **il** buon bestione non gli mostri i - *CAP. XXIII*
l'innominato, diede di nuovo nell'occhio **il** pover'uomo, che rimaneva - *CAP. XXIII*
mortificato, malcontento, facendo **il** muso senza volerlo. E - *CAP. XXIII*
dalla quale però traspariva tuttavia **il** vigore di quella selvaggia e - *CAP. XXIII*
venuto in mente quel detto d'Isaia: **il** lupo e l'agnello andranno ad - *CAP. XXIII*
e l'agnello andranno ad un pascolo; **il** leone e il bue mangeranno - *CAP. XXIII*
andranno ad un pascolo; il leone e **il** bue mangeranno insieme lo - *CAP. XXIII*
e s'aspettava soltanto la donna che **il** curato avrebbe condotta. Il - *CAP. XXIII*
la donna che il curato avrebbe condotta. **Il** cardinale gli disse che, appena - *CAP. XXIII*
dalla parte che conduceva alla chiesa. **Il** clero gli andò dietro, tra in - *CAP. XXIII*
sé, pensieroso, impaziente che venisse **il** momento d'andare a levar di - *CAP. XXIII*
così diverso da quello che lo fosse **il** giorno avanti: e il suo viso - *CAP. XXIII*
quello che lo fosse il giorno avanti: e **il** suo viso esprimeva - *CAP. XXIII*
di camera, col curato del paese, **il** quale annunziò che la donna - *CAP. XXIII*
don Abbondio, e continuò pensando: " **il** cielo me la mandi buona ". Il - *CAP. XXIII*
" il cielo me la mandi buona ". **Il** signore s'era incamminato di - *CAP. XXIII*
don Abbondio, rimettendo in terra **il** piede, che aveva già alzato - *CAP. XXIII*
porta spalancata della chiesa, si levò **il** cappello, e chinò quella fronte - *CAP. XXIII*
temuta, fin sulla criniera della mula, tra **il** susurro di cento voci che - *CAP. XXIII*
Don Abbondio si levò anche lui **il** cappello, si chinò, si - *CAP. XXIII*
si raccomandò al cielo; ma sentendo **il** concerto solenne de' suoi - *CAP. XXIII*
cui riposar con fiducia lo sguardo, che **il** lettighiero, il quale, essendo al - *CAP. XXIII*
con fiducia lo sguardo, che il lettighiero, **il** quale, essendo al servizio del - *CAP. XXIII*
a comitive, che accorrevano per vedere **il** cardinale; ed era un ristoro - *CAP. XXIII*
se stesso; ed ecco una parte di ciò che **il** pover'uomo si disse in quel - *CAP. XXIII*
tirare in ballo, se potessero, tutto **il** genere umano; e che i più - *CAP. XXIII*
Cosa gli mancherebbe per esser l'uomo **il** più felice di questo mondo, se - *CAP. XXIII*
rispettato, lui corteggiato: gli dà noia **il** bene stare; e bisogna che vada - *CAP. XXIII*
di Michelaccio; no signore: vuol fare **il** mestiere di molestar le - *CAP. XXIII*
fare il mestiere di molestar le femmine: **il** più pazzo, il più ladro, il più - *CAP. XXIII*
di molestar le femmine: il più pazzo, **il** più ladro, il più arrabbiato - *CAP. XXIII*
femmine: il più pazzo, il più ladro, **il** più arrabbiato mestiere di - *CAP. XXIII*
" costui, dopo aver messo sottosopra **il** mondo con le scelleratezze, ora - *CAP. XXIII*
sempre fracasso. Ci vuol tanto a fare **il** galantuomo tutta la vita, - *CAP. XXIII*
si deve squartare, ammazzare, fare **il** diavolo... oh povero me!... e - *CAP. XXIII*
di me? Oh che caos! Basta; voglia **il** cielo che la sia così: sarà - *CAP. XXIII*
lei deve averla scampata grossa; sa **il** cielo cos'ha patito: la - *CAP. XXIII*
Oh povero me! povero me! Basta: **il** cielo è in obbligo d'aiutarmi, - *CAP. XXIII*
perdono e d'amore; poi ricadeva sotto **il** peso del terribile passato. - *CAP. XXIII*
pativa, Dio sa quanto, e che lui, **il** quale pure si struggeva di - *CAP. XXIII*

2426 intanto a patire. Dove c'eran due strade, **il** lettighiero si voltava, per saper - *CAP. XXIII*
2427 Entrano nella valle. Come stava allora **il** povero don Abbondio! Quella - *CAP. XXIII*
2428 esserci dentro: que' famosi uomini, **il** fiore della braveria d'Italia, - *CAP. XXIII*
2429 avanti per un sentiero sassoso, lungo **il** torrente: al di là quel - *CAP. XXIII*
2430 la mattina, aveva dello straordinario; **il** ritorno non lo era meno. Era - *CAP. XXIII*
2431 moveva, perché questo era l'ordine che **il** padrone dava loro con - *CAP. XXIII*
2432 si ritirano di qua e di là, per lasciare **il** passo libero: l'innominato fa - *CAP. XXIII*
2433 -. Ciò detto, prende con una mano **il** morso, con l'altra la staffa, per - *CAP. XXIII*
2434 tasca, aprì l'uscio, entrò, fece entrare **il** curato e la donna, s'avviò - *CAP. XXIII*
2435 andar via, voglio andar da mia madre. **Il** padrone me l'ha promesso, ha - *CAP. XXIV*
2436 promesso, ha detto: domattina. Dov'è **il** padrone? - È uscito; m'ha - *CAP. XXIV*
2437 la nota voce. La vecchia tira **il** paletto; l'innominato, spingendo - *CAP. XXIV*
2438 questo movimento, quel punto d'aspetto, **il** primo apparire di persone - *CAP. XXIV*
2439 e esclamò: - lei! è lei? **il** signor curato? Dove siamo?... - *CAP. XXIV*
2440 siam qui per condurvi via. Son proprio **il** vostro curato, venuto qui - *CAP. XXIV*
2441 subitaneo ribrezzo; si riscosse, ritenne **il** respiro, si strinse alla buona - *CAP. XXIV*
2442 si strinse alla buona donna, e le nascose **il** viso in seno. L'innominato, alla - *CAP. XXIV*
2443 riconoscenza e di pietà, disse: - oh, **il** mio signore! Dio le renda - *CAP. XXIV*
2444 misericordia! - E a voi, cento volte, **il** bene che mi fanno codeste - *CAP. XXIV*
2445 si voltò, andò verso l'uscio, e uscì **il** primo. Lucia, tutta rianimata, - *CAP. XXIV*
2446 due cose nuove in lui) sorreggendo **il** braccio di Lucia, l'aiutò ad - *CAP. XXIV*
2447 così, i suoi poveri pensieri. Le nominò **il** paese dove andavano. - Sì? - - *CAP. XXIV*
2448 Come siete venuta... - M'ha mandata **il** nostro curato, - disse la buona - *CAP. XXIV*
2449 questo signore, Dio gli ha toccato **il** cuore (sia benedetto!), ed è - *CAP. XXIV*
2450 con un altro senza timor di Dio, che **il** curato non m'ha detto chi - *CAP. XXIV*
2451 la buona donna: - basta; dunque **il** signor cardinale ha pensato - *CAP. XXIV*
2452 detto al curato che ne cercasse una; e **il** curato, per sua bontà, è - *CAP. XXIV*
2453 bontà, è venuto da me... - Oh! **il** Signore vi ricompensi della - *CAP. XXIV*
2454 la mia povera giovine? E m'ha detto **il** signor curato, che vi facessi - *CAP. XXIV*
2455 sollevarvi subito, e farvi intendere come **il** Signore v'ha salvata - *CAP. XXIV*
2456 merito, vi sentirete anche allargare **il** cuore. Lucia rispose con uno - *CAP. XXIV*
2457 - e trovandosi al nostro paese anche **il** vostro curato (che ce n'è tanti - *CAP. XXIV*
2458 che ce n'è tanti tanti, di tutto **il** contorno, da mettere insieme - *CAP. XXIV*
2459 quattro ufizi generali), ha pensato **il** signor cardinale di mandarlo - *CAP. XXIV*
2460 sottosopra; e ora, come m'ha detto **il** nostro curato... e poi, solo a - *CAP. XXIV*
2461 quand'è stato sbarbato un grand'albero, **il** terreno rimane sgombro per - *CAP. XXIV*
2462 Era diventato più sensibile a tutto **il** resto; e tanto nel presente, - *CAP. XXIV*
2463 scesa dal castello al fondo della valle. **Il** lettighiero, stimolato da' cenni - *CAP. XXIV*
2464 seguiva che, a certi luoghi più ripidi, **il** povero don Abbondio, come - *CAP. XXIV*
2465 che sapeva più di certo come la pensava **il** padrone. " Ma, - rifletteva - *CAP. XXIV*
2466 a immaginare che sia venuto io a fare **il** missionario! Povero me! mi - *CAP. XXIV*
2467 Povero me! mi martirizzano! " **Il** cipiglio dell'innominato non gli - *CAP. XXIV*
2468 gli deve parere amara. Ora è quando fa **il** diavolo davvero. Sta a vedere - *CAP. XXIV*
2469 più grosso di lui; lì bisognerà rodere **il** freno. Intanto il veleno l'avrà - *CAP. XXIV*
2470 lì bisognerà rodere il freno. Intanto **il** veleno l'avrà in corpo, e - *CAP. XXIV*
2471 e ha già avuto la sua: ecco che **il** cencio son diventato io. La - *CAP. XXIV*
2472 imbrogliate di prima. Quelli che fanno **il** bene, lo fanno all'ingrosso: - *CAP. XXIV*
2473 ma coloro che hanno quel gusto di fare **il** male, ci mettono più diligenza, - *CAP. XXIV*
2474 Per gli spassi che la mi dà! Basta; **il** meglio sarà raccontare a - *CAP. XXIV*
2475 giro. Purché a monsignore non venga **il** grillo di far qualche - *CAP. XXIV*
2476 Andò a cercare quel che chiamava **il** suo cavallo, cioè il bastone - *CAP. XXIV*
2477 quel che chiamava il suo cavallo, cioè **il** bastone che aveva lasciato in - *CAP. XXIV*
2478 L'innominato stette a aspettare che **il** cardinale tornasse di chiesa. La - *CAP. XXIV*
2479 notava un buon cappone, fece alzare **il** bollore al brodo, e riempitane - *CAP. XXIV*
2480 in cui, com'essa diceva, non c'era **il** gatto nel fuoco. - Tutti - *CAP. XXIV*
2481 al cielo, non siamo in questo caso: tra **il** mestiere di mio marito, e - *CAP. XXIV*
2482 senza pensieri intanto; ché presto **il** cappone sarà a tiro, e - *CAP. XXIV*
2483 trecce allentate e arruffate, raccomodava **il** fazzoletto sul seno, e intorno - *CAP. XXIV*
2484 del voto, l'angoscia intollerabile, **il** non avere una speranza di - *CAP. XXIV*
2485 il non avere una speranza di soccorso, **il** fervore della preghiera, la - *CAP. XXIV*
2486 mano tremante, confermò, rinnovò **il** voto, chiedendo nello stesso - *CAP. XXIV*

2487 quali avrebbero potuto, se non ismovere **il** suo animo, agitarlo troppo. La - *CAP. XXIV*
2488 cercarla. La povera Lucia, sentendo che **il** cuore era lì lì per pentirsi, - *CAP. XXIV*
2489 se ci si passa quest'espressione, come **il** vincitore stanco e ferito, di - *CAP. XXIV*
2490 il vincitore stanco e ferito, di sopra **il** nemico abbattuto: non dico - *CAP. XXIV*
2491 e le s'aggruppano intorno: chi domanda **il** nome dell'ospite sconosciuta, e - *CAP. XXIV*
2492 il nome dell'ospite sconosciuta, e **il** come e il perché; chi vuol - *CAP. XXIV*
2493 dell'ospite sconosciuta, e il come e **il** perché; chi vuol raccontare le - *CAP. XXIV*
2494 una premura cordiale dipinta in viso, **il** padrone di casa. Era, se non - *CAP. XXIV*
2495 Era, se non l'abbiamo ancor detto, **il** sarto del villaggio, e de' - *CAP. XXIV*
2496 che aveva letto in fatti più d'una volta **il** Leggendario de' Santi, il - *CAP. XXIV*
2497 più d'una volta il Leggendario de' Santi, **il** Guerrin meschino e i Reali di - *CAP. XXIV*
2498 E ora che la funzione, la pompa, **il** concorso, e soprattutto la - *CAP. XXIV*
2499 donna, accennando Lucia; la quale fece **il** viso rosso, s'alzò, e - *CAP. XXIV*
2500 porto; perché non ho mai trovato che **il** Signore abbia cominciato un - *CAP. XXIV*
2501 un miracolo! Né si creda che fosse lui **il** solo a qualificar così - *CAP. XXIV*
2502 quell'avvenimento, perché aveva letto **il** Leggendario: per tutto il - *CAP. XXIV*
2503 aveva letto il Leggendario: per tutto **il** paese e per tutt'i contorni non - *CAP. XXIV*
2504 passo passo alla moglie, che staccava **il** calderotto dalla catena, le - *CAP. XXIV*
2505 davanti; si mise a sedere anche lei e **il** marito, facendo tutt'e due - *CAP. XXIV*
2506 e vergognosa, perché mangiasse. **Il** sarto cominciò, ai primi - *CAP. XXIV*
2507 inteso, tu? - Ho inteso che spiegava **il** Vangelo in vece del signor - *CAP. XXIV*
2508 sì; non ne ripescherebbero una; ma **il** sentimento lo hanno qui. E - *CAP. XXIV*
2509 - E proprio vero, - scappò fuori **il** fanciullo: - ma perché - *CAP. XXIV*
2510 ci sia la carestia, bisogna ringraziare **il** Signore, ed esser contenti: far - *CAP. XXIV*
2511 contenti. Perché la disgrazia non è **il** patire, e l'esser poveri; la - *CAP. XXIV*
2512 patire, e l'esser poveri; la disgrazia è **il** far del male. E non son belle - *CAP. XXIV*
2513 anche lui vive da pover'uomo, e si leva **il** pane di bocca per darlo agli - *CAP. XXIV*
2514 farne parte a chi patisce. Qui interruppe **il** discorso da sé, come sorpreso - *CAP. XXIV*
2515 sulla tavola, e aggiuntovi un pane, mise **il** piatto in un tovagliolo, e - *CAP. XXIV*
2516 si trovava più forte contro di essi. **Il** pensiero stesso del gran - *CAP. XXIV*
2517 sacrifizio, non già che avesse perduto **il** suo amaro, ma insiem con esso - *CAP. XXIV*
2518 austera e solenne. Poco dopo, entrò **il** curato del paese, e disse - *CAP. XXIV*
2519 giorno, e a ringraziare in suo nome **il** sarto e la moglie. E questi e - *CAP. XXIV*
2520 madre non è ancora arrivata? - disse **il** curato a Lucia. - Mia madre! - *CAP. XXIV*
2521 madre! - esclamò questa. Dicendole poi **il** curato, che l'aveva mandata a - *CAP. XXIV*
2522 d'ordine dell'arcivescovo, si mise **il** grembiule agli occhi, e diede in - *CAP. XXIV*
2523 durò un pezzo dopo che fu andato via **il** curato. Quando poi gli affetti - *CAP. XXIV*
2524 ma spaventoso; d'un caso terribile, che **il** messo non sapeva né - *CAP. XXIV*
2525 adagio, mettendo avanti, a ogni passo, **il** suo bastone. Dopo un - oh! - *CAP. XXIV*
2526 Ma Agnese, accorgendosi che **il** brav'uomo non parlava che - *CAP. XXIV*
2527 che il brav'uomo non parlava che per **il** suo proprio interesse, l'aveva - *CAP. XXIV*
2528 E s'era rimessa in istrada. Finalmente **il** baroccio arriva, e si ferma alla - *CAP. XXIV*
2529 a preparare un letto per loro; che aveva **il** modo, senza incomodarsi; ma - *CAP. XXIV*
2530 a raccontarglieli. Ma, come **il** lettore sa, era una storia che - *CAP. XXIV*
2531 lui. Domeneddio lo pagherà secondo **il** merito; e allora proverà anche - *CAP. XXIV*
2532 la Madonna per lui: che Dio gli tocchi **il** cuore, come ha fatto a - *CAP. XXIV*
2533 peggio di lui; e ora è un santo. **Il** ribrezzo che Lucia provava nel - *CAP. XXIV*
2534 punto del racconto: quando fu al voto. **Il** timore che la madre le desse - *CAP. XXIV*
2535 solamente a pensarci, si sentiva venire **il** viso rosso; anche una certa - *CAP. XXIV*
2536 che si sia ricoverato sul bergamasco; ma **il** luogo proprio nessuno lo sa - *CAP. XXIV*
2537 - Ah, se è in salvo, sia ringraziato **il** Signore! - disse Lucia; e - *CAP. XXIV*
2538 e cercava di cambiar discorso; quando **il** discorso fu interrotto da una - *CAP. XXIV*
2539 del primo, l'innominato era partito per **il** suo castello, su quella stessa - *CAP. XXIV*
2540 su quella stessa mula della mattina; e **il** cardinale, fatto chiamare il - *CAP. XXIV*
2541 mattina; e il cardinale, fatto chiamare **il** curato, gli aveva detto che - *CAP. XXIV*
2542 - Oh! monsignore, - aveva risposto **il** curato, - non s'incomodi: - *CAP. XXIV*
2543 è cosa d'un momento, - aveva insistito **il** curato guastamestieri (buon - *CAP. XXIV*
2544 uomo del resto), non intendendo che **il** cardinale voleva con quella - *CAP. XXIV*
2545 ministero in un tempo. Ma, avendo **il** superiore espresso di nuovo il - *CAP. XXIV*
2546 avendo il superiore espresso di nuovo **il** medesimo desiderio, l'inferiore - *CAP. XXIV*
2547 poteva, e gli altri dietro, alla rinfusa. **Il** curato badava a dire: - via, - *CAP. XXIV*

2548 di fuori. Ma nella folla si trovava anche **il** sarto, il quale era andato - *CAP. XXIV*
2549 Ma nella folla si trovava anche il sarto, **il** quale era andato dietro come - *CAP. XXIV*
2550 videro l'uscio spalancarsi, e comparire **il** porporato col parroco. - È - *CAP. XXIV*
2551 col parroco. - È quella? - domandò **il** primo al secondo; e, a un - *CAP. XXIV*
2552 Ma **il** tono di quella voce, l'aspetto, - *CAP. XXIV*
2553 Ma il tono di quella voce, l'aspetto, **il** contegno, e soprattutto le - *CAP. XXIV*
2554 e quasi nello stesso tempo, entrò **il** sarto da un altr'uscio. Vedendo - *CAP. XXIV*
2555 sarto da un altr'uscio. Vedendo avviato **il** discorso, andarono a riunirsi in - *CAP. XXIV*
2556 canto, dove rimasero con gran rispetto. **Il** cardinale, salutatili - *CAP. XXIV*
2557 di Federigo, e stizzita dal pensare che **il** signor don Abbondio, dopo - *CAP. XXIV*
2558 pure tutto quel che pensate, - disse **il** cardinale: - parlate liberamente. - *CAP. XXIV*
2559 liberamente. - Voglio dire che, se **il** nostro signor curato avesse - *CAP. XXIV*
2560 se il nostro signor curato avesse fatto **il** suo dovere, la cosa non - *CAP. XXIV*
2561 non sarebbe andata così. Ma facendole **il** cardinale nuove istanze perché - *CAP. XXIV*
2562 a un tal personaggio. Trovò però **il** verso d'accomodarla con un - *CAP. XXIV*
2563 di don Abbondio, non lasciò fuori **il** pretesto de' superiori che lui - *CAP. XXIV*
2564 per inciamparci di nuovo. Se in vece **il** signor curato ci avesse detto - *CAP. XXIV*
2565 ed è nato quel che è nato. - **Il** signor curato mi renderà - *CAP. XXIV*
2566 renderà conto di questo fatto, - disse **il** cardinale. - No, signore, no, - *CAP. XXIV*
2567 a nulla: è un uomo fatto così: tornando **il** caso, farebbe lo stesso. Ma - *CAP. XXIV*
2568 medesimo? Domandò allora dove fosse **il** promesso sposo, e sentendo da - *CAP. XXIV*
2569 maraviglia e dispiacere; e volle sapere **il** perché. Agnese raccontò alla - *CAP. XXIV*
2570 sentito parlare di questo giovine, - disse **il** cardinale: - ma come mai uno - *CAP. XXIV*
2571 giovine dabbene, - disse Lucia, facendo **il** viso rosso, ma con voce sicura. - *CAP. XXIV*
2572 birboni. È vero pur troppo, - disse **il** cardinale: - m'informerò di lui - *CAP. XXIV*
2573 fin che ogni cosa fosse accomodata per **il** meglio. Si voltò quindi ai - *CAP. XXIV*
2574 risposta, strozzata dalla vergogna. Ma **il** marito, messo in orgasmo - *CAP. XXIV*
2575 d'idee monche e di mezze parole: ma **il** momento stringeva; il - *CAP. XXIV*
2576 mezze parole: ma il momento stringeva; **il** cardinale accennava già - *CAP. XXIV*
2577 accennava già d'avere interpretato **il** silenzio: il pover'uomo aprì la - *CAP. XXIV*
2578 già d'avere interpretato il silenzio: **il** pover'uomo aprì la bocca, e - *CAP. XXIV*
2579 del senno di poi ne son piene le fosse. **Il** cardinale partì, dicendo: - la - *CAP. XXIV*
2580 costosa, specialmente in que' tempi. **Il** curato rispose che, per verità, - *CAP. XXIV*
2581 né le rendite di certi campicelli, che **il** buon sarto aveva del suo, non - *CAP. XXIV*
2582 - Avrà probabilmente, - disse **il** cardinale, - crediti con gente - *CAP. XXIV*
2583 di me tutti que' debiti; e voi mi farete **il** piacere d'aver da lui la nota - *CAP. XXIV*
2584 entrò nel primo cortile, andò verso **il** mezzo, e lì, essendo ancora a - *CAP. XXIV*
2585 cavallo, mise un suo grido tonante: era **il** segno usato, al quale - *CAP. XXIV*
2586 un momento, quelli ch'erano sparsi per **il** castello, vennero dietro alla - *CAP. XXIV*
2587 ai già radunati, guardando tutti **il** padrone. - Andate ad - *CAP. XXIV*
2588 voglia farvi, io che sono avanti a tutti, **il** peggiore di tutti; ma sentite - *CAP. XXIV*
2589 con me tanta misericordia, vi mandi **il** buon pensiero. Qui finì, e - *CAP. XXIV*
2590 esser lui convertito, si potesse prendergli **il** sopravvento, rispondergli come - *CAP. XXIV*
2591 alta, e con la spada in pugno. Oltre **il** timore, avevano anche per lui - *CAP. XXIV*
2592 a una coscienza nuova, a uno stato **il** più vicino all'innocenza, a cui - *CAP. XXIV*
2593 tanto celebre ancora quando scriveva **il** nostro anonimo; e ora, se non - *CAP. XXIV*
2594 nulla, almeno de' particolari; giacché **il** Ripamonti e il Rivola, citati di - *CAP. XXIV*
2595 de' particolari; giacché il Ripamonti e **il** Rivola, citati di sopra, non - *CAP. XXIV*
2596 Meno ancora di quelli che leggeranno **il** nostro. E chi sa se, nella valle - *CAP. XXIV*
2597 **Il** giorno seguente, nel paesetto di - *CAP. XXV*
2598 nel paesetto di Lucia e in tutto **il** territorio di Lecco, non si - *CAP. XXV*
2599 fatto volentieri di meno: vogliam dire **il** signor don Rodrigo. Non già - *CAP. XXV*
2600 E anche, non ci mettevano tutto **il** sentimento di che sarebbero - *CAP. XXV*
2601 così, a render l'armi, e a chiedere **il** riposo. A tali paragoni, il signor - *CAP. XXV*
2602 e a chiedere il riposo. A tali paragoni, **il** signor don Rodrigo diveniva un - *CAP. XXV*
2603 suoi amici e cortigiani. Si rosolava bene **il** signor podestà, sempre sordo - *CAP. XXV*
2604 suoi bravi, a rodersi, per due giorni; **il** terzo, partì per Milano. Se non - *CAP. XXV*
2605 cacciò, fu l'essersi saputo per certo, che **il** cardinale veniva da quelle parti. - *CAP. XXV*
2606 che il cardinale veniva da quelle parti. **Il** conte zio, il quale di tutta - *CAP. XXV*
2607 veniva da quelle parti. Il conte zio, **il** quale di tutta quella storia non - *CAP. XXV*
2608 e di dietro; e, lasciato l'ordine che **il** resto della servitù venisse poi - *CAP. XXV*

comparsa, a far le sue vendette. Intanto, **il** cardinale veniva visitando, a - *CAP. XXV*
le parrocchie del territorio di Lecco. **Il** giorno in cui doveva arrivare a - *CAP. XXV*
un arco trionfale, costrutto di stili per **il** ritto, e di pali per il traverso, - *CAP. XXV*
di stili per il ritto, e di pali per **il** traverso, rivestito di paglia e di - *CAP. XXV*
ventidue, ch'era l'ora in cui s'aspettava **il** cardinale, quelli ch'eran rimasti - *CAP. XXV*
uggioso in mezzo a tanta festa, e per **il** fracasso che lo sbalordiva, e - *CAP. XXV*
per il fracasso che lo sbalordiva, e per **il** brulicar della gente innanzi e - *CAP. XXV*
ripetendo, gli faceva girar la testa, e per **il** rodìo segreto che le donne - *CAP. XXV*
Quand'ecco si vede spuntare **il** cardinale, o per dir meglio, la - *CAP. XXV*
ch'era vota; e stette lì ad aspettare. **Il** cardinale veniva avanti, dando - *CAP. XXV*
difesa non sarebbe forse bastata, se **il** maestro e il sottomaestro delle - *CAP. XXV*
sarebbe forse bastata, se il maestro e **il** sottomaestro delle cerimonie, - *CAP. XXV*
in tante visite episcopali ch'ebbe a fare, **il** primo entrar nella chiesa si - *CAP. XXV*
stato alquanto in orazione, fece, secondo **il** suo solito, un piccol discorso al - *CAP. XXV*
detto. - In quanto alla giovine, - riprese **il** cardinale, - pare anche a voi - *CAP. XXV*
fosse sempre qui, o almeno vicino. - **Il** Signore è sempre vicino, - - *CAP. XXV*
- Il Signore è sempre vicino, - disse **il** cardinale: - del resto, penserò - *CAP. XXV*
al sicuro -. E diede subito ordine che, **il** giorno dopo, si spedisse di - *CAP. XXV*
Abbondio uscì di lì tutto contento che **il** cardinale gli avesse parlato de' - *CAP. XXV*
istruzione, le daremo ". E non sapeva, **il** pover'uomo, che Federigo non - *CAP. XXV*
per quanto avevan potuto, ognuna **il** suo antico tenor di vita. Lucia - *CAP. XXV*
tana del lupo: e quando, quale, sarebbe **il** termine di questa separazione? - *CAP. XXV*
non saprei dire se fosse maggior dolore **il** sentire, o pena il rispondere. Il - *CAP. XXV*
fosse maggior dolore il sentire, o pena **il** rispondere. Il suo gran segreto - *CAP. XXV*
Il suo gran segreto l'aveva sempre - *CAP. XXV*
così buona un sotterfugio, che non era **il** primo; ma trattenuta, come - *CAP. XXV*
riunirsi con sua madre; le più volte, **il** pianto veniva opportunamente - *CAP. XXV*
di gran chiacchiere con la padrona. **Il** sarto poi dava loro un po' di - *CAP. XXV*
affare; don Ferrante e donna Prassede: **il** casato, al solito, nella penna - *CAP. XXV*
a far del bene: mestiere certamente **il** più degno che l'uomo possa - *CAP. XXV*
guastare, come tutti gli altri. Per fare **il** bene, bisogna conoscerlo; e, al - *CAP. XXV*
di rado, tutte in una volta. Al sentire **il** gran caso di Lucia, e tutto ciò - *CAP. XXV*
si ristringeva nelle spalle, e pregava **il** sarto, il quale aveva fatta loro - *CAP. XXV*
nelle spalle, e pregava il sarto, **il** quale aveva fatta loro - *CAP. XXV*
di conoscer la giovine del miracolo, **il** sarto le aveva reso volentieri - *CAP. XXV*
un tal servizio; ma in questo caso, **il** rifiuto gli pareva una specie di - *CAP. XXV*
e che la signora donna Prassede, oltre **il** resto, era anche una santa; - *CAP. XXV*
congratulazioni; interrogò, consigliò: **il** tutto con una certa superiorità - *CAP. XXV*
alle corte, donna Prassede, sentendo che **il** cardinale s'era incaricato di - *CAP. XXV*
lei a darne parte a monsignore. Oltre **il** bene chiaro e immediato che - *CAP. XXV*
spesso agli altri e a se stessa, tutto **il** suo studio era di secondare i - *CAP. XXV*
grosso, ch'era di prender per cielo **il** suo cervello. Però, della - *CAP. XXV*
abbiam detto, si guardò bene di darne **il** minimo indizio. Era una delle - *CAP. XXV*
Visto, l'una negli occhi dell'altra, **il** consenso, si voltaron tutt'e due - *CAP. XXV*
questa sorte, don Ferrante ci mise tutto **il** suo sapere, e, consegnando la - *CAP. XXV*
e delle poche sulle quali avesse lui **il** comando in casa. Donna - *CAP. XXV*
Questo fu due o tre giorni prima che **il** cardinale mandasse la lettiga - *CAP. XXV*
alla casa parrocchiale, dove si trovava **il** cardinale. C'era ordine - *CAP. XXV*
C'era ordine d'introdurle subito: **il** cappellano, che fu il primo a - *CAP. XXV*
d'introdurle subito: il cappellano, che fu **il** primo a vederle, l'eseguì, - *CAP. XXV*
lo potesse di nascosto a lui. Era per **il** pover'uomo un tormento - *CAP. XXV*
per il pover'uomo un tormento continuo **il** vedere il poco ordine che - *CAP. XXV*
un tormento continuo il vedere **il** poco ordine che regnava - *CAP. XXV*
sì, e messer no. Stava in quel momento **il** cardinale discorrendo con don - *CAP. XXV*
Federigo, letto che ebbe, e ricavato **il** sugo del senso da' fiori di don - *CAP. XXV*
confidate che sia per finir presto, e che **il** Signore voglia guidar le cose a - *CAP. XXV*
certo che quello che vorrà Lui, sarà **il** meglio per voi -. Diede a - *CAP. XXV*
uno sciame d'amici e d'amiche, tutto **il** comune, si può dire, che le - *CAP. XXV*
sentendo che Lucia se n'anderebbe **il** giorno dopo. Gli uomini - *CAP. XXV*
la guardia alla casetta. Sul qual fatto, **il** nostro anonimo credé bene di - *CAP. XXV*
della campana che annunziava vicino **il** cominciar delle funzioni, tutti - *CAP. XXV*

2670 aveva ben disposto ogni cosa per **il** desinare, fu chiamato dal - *CAP. XXV*
2671 cardinale. Andò subito dal grand'ospite, **il** quale, lasciatolo venir vicino, - *CAP. XXV*
2672 in maniera, da dover capire, ch'erano **il** principio d'un discorso lungo e - *CAP. XXV*
2673 suo promesso sposo? " Hanno votato **il** sacco stamattina coloro ", - *CAP. XXV*
2674 tanti accidenti, come per miracolo; e **il** giovine, dopo altri accidenti, - *CAP. XXV*
2675 si sa dove sia. - Domando, - riprese **il** cardinale, - se è vero che, - *CAP. XXV*
2676 casi, abbiate rifiutato di celebrare **il** matrimonio, quando n'eravate - *CAP. XXV*
2677 n'eravate richiesto, nel giorno fissato; e **il** perché. - Veramente... se - *CAP. XXV*
2678 intendere che sarebbe indiscrezione **il** voler saperne di più. - Ma! - - *CAP. XXV*
2679 voler saperne di più. - Ma! - disse **il** cardinale, con voce e con aria - *CAP. XXV*
2680 e con aria grave fuor del consueto: - è **il** vostro vescovo che, per suo - *CAP. XXV*
2681 vostra giustificazione, vuol saper da voi **il** perché non abbiate fatto ciò - *CAP. XXV*
2682 raccontare la dolorosa storia; ma tacque **il** nome principale, e vi sostituì: - *CAP. XXV*
2683 avete avuto altro motivo? - domandò **il** cardinale, quando don - *CAP. XXV*
2684 - Io ho sempre cercato di farlo, **il** mio dovere, anche con mio - *CAP. XXV*
2685 O v'ha detto forse che dove cominciasse **il** pericolo, ivi cesserebbe - *CAP. XXV*
2686 cominciasse il pericolo, ivi cesserebbe **il** dovere? O non v'ha - *CAP. XXV*
2687 dovere? O non v'ha espressamente detto **il** contrario? Non v'ha avvertito - *CAP. XXV*
2688 mani, della grazia del sacerdozio? Basta **il** mondo a dar questa virtù, a - *CAP. XXV*
2689 questa dottrina. Che dico? oh vergogna! **il** mondo stesso la rifiuta: il - *CAP. XXV*
2690 oh vergogna! il mondo stesso la rifiuta: **il** mondo fa anch'esso le sue - *CAP. XXV*
2691 anch'esso le sue leggi, che prescrivono **il** male come il bene; ha il suo - *CAP. XXV*
2692 sue leggi, che prescrivono il male come **il** bene; ha il suo vangelo - *CAP. XXV*
2693 prescrivono il male come il bene; ha **il** suo vangelo anch'esso, un - *CAP. XXV*
2694 Don Abbondio stava a capo basso: **il** suo spirito si trovava tra quegli - *CAP. XXV*
2695 vuol sentir ragioni, anche a voler fare **il** bravo, non saprei cosa ci si - *CAP. XXV*
2696 né impattarla. - E non sapete voi che **il** soffrire per la giustizia è il - *CAP. XXV*
2697 voi che il soffrire per la giustizia è **il** nostro vincere? E se non - *CAP. XXV*
2698 Abbondio: - in sostanza, a spremerne **il** sugo, gli stanno più a cuore gli - *CAP. XXV*
2699 lui, si sarebbe volentieri contentato che **il** discorso finisse lì; ma vedeva il - *CAP. XXV*
2700 che il discorso finisse lì; ma vedeva **il** cardinale, a ogni pausa, restare - *CAP. XXV*
2701 - rispose dunque, - che avrò torto io... **Il** coraggio, uno non se lo può - *CAP. XXV*
2702 vi ci siate messo, v'è necessario **il** coraggio, per adempir le vostre - *CAP. XXV*
2703 Tutti hanno avuto coraggio; perché **il** coraggio era necessario, ed essi - *CAP. XXV*
2704 avete (e come non avreste?) amato **il** vostro gregge, se avete riposto - *CAP. XXV*
2705 il vostro gregge, se avete riposto in esso **il** vostro cuore, le vostre cure, le - *CAP. XXV*
2706 cuore, le vostre cure, le vostre delizie, **il** coraggio non doveva mancarvi - *CAP. XXV*
2707 perché era una tentazione: ma **il** timor santo e nobile per gli - *CAP. XXV*
2708 che lor sovrastava... Cosa v'ha ispirato **il** timore, l'amore? Cosa avete - *CAP. XXV*
2709 - Voi non rispondete? - riprese **il** cardinale. - Ah, se aveste fatto, - *CAP. XXVI*
2710 parte vostra, ciò che la carità, ciò che **il** dovere richiedeva; in - *CAP. XXVI*
2711 all'iniquità, non curando ciò che **il** dovere vi prescriveva. L'avete - *CAP. XXVI*
2712 s'era fatta vedere a voi, per intimarvi **il** suo desiderio; ma voleva - *CAP. XXVI*
2713 non voleva che si facesse rumore, voleva **il** segreto, per maturare a suo - *CAP. XXVI*
2714 di forza; vi comandò la trasgressione e **il** silenzio: voi avete trasgredito, e - *CAP. XXVI*
2715 al vostro rifiuto, per non rivelarne **il** motivo -. E stette lì alquanto, - *CAP. XXVI*
2716 dava segno d'aver nulla da dire; onde **il** cardinale riprese: - se è vero, - *CAP. XXVI*
2717 superiori; hanno sempre ragione. È **il** mio pianeta, che tutti - *CAP. XXVI*
2718 avreste prestato a quegl'innocenti infelici **il** ministero che avevan ragione - *CAP. XXVI*
2719 faccia del potente, s'eran già disegnato **il** luogo di rifugio. Ma anche - *CAP. XXVI*
2720 che alla fine avevate un superiore? **Il** quale, come mai avrebbe - *CAP. XXVI*
2721 Perché non avete pensato a informare **il** vostro vescovo - *CAP. XXVI*
2722 davanti, era l'immagine di que' bravi, e **il** pensiero che don Rodrigo era - *CAP. XXVI*
2723 quel pensiero, che, alla fin delle fini, **il** cardinale non adoprava né - *CAP. XXVI*
2724 lui. - Ma voi, - proseguì e concluse **il** cardinale, - non avete visto, - *CAP. XXVI*
2725 visto, non avete voluto veder altro che **il** vostro pericolo temporale; qual - *CAP. XXVI*
2726 che mi fa celia? Chi non conosce **il** petto forte, lo zelo imperterrito - *CAP. XXVI*
2727 sia stata opposta, quanto sia opposto **il** vostro linguaggio alla legge che - *CAP. XXVI*
2728 loro stata chiusa? pensato a insidiare **il** pastore, se fossero stati accolti - *CAP. XXVI*
2729 di sfogo al loro, al vostro pastore? Che **il** ricorso dell'oppresso, la - *CAP. XXVI*
2730 dell'afflitto siano odiosi al mondo, **il** mondo è tale; ma noi! E che - *CAP. XXVI*

conoscer meglio, e di scontare in parte **il** gran debito che avete con loro? - *CAP. XXVI*
avete bisogno d'un perdono, a ottenervi **il** quale, pensate di qual forza - *CAP. XXVI*
nella sua mente, e non contrastata. **Il** male degli altri, dalla - *CAP. XXVI*
nuova. E se non sentiva tutto **il** rimorso che la predica voleva - *CAP. XXVI*
avrebbe pianto, se non fosse stato **il** pensiero di don Rodrigo; ma - *CAP. XXVI*
mostrava abbastanza commosso, perché **il** cardinale dovesse accorgersi - *CAP. XXVI*
avete occasione di far loro del bene; né **il** corto nostro prevedere può - *CAP. XXVI*
dignità piena d'affetto, concluse: - lo sa **il** cielo se avrei desiderato di - *CAP. XXVI*
due abbiamo già vissuto molto: lo sa **il** cielo se m'è stato duro di - *CAP. XXVI*
infelicemente mancato. Ricompriamo **il** tempo: la mezzanotte è vicina; - *CAP. XXVI*
l'anonimo ci avvisa che non fu questo **il** solo abboccamento di que' due - *CAP. XXVI*
di que' due personaggi, né Lucia **il** solo argomento de' loro - *CAP. XXVI*
cose notabili, dette da Federigo in tutto **il** corso della visita, né delle - *CAP. XXVI*
venne donna Prassede, secondo **il** fissato, a prender Lucia, e a - *CAP. XXVI*
a prender Lucia, e a complimentare **il** cardinale, il quale gliela lodò, - *CAP. XXVI*
Lucia, e a complimentare il cardinale, **il** quale gliela lodò, e - *CAP. XXVI*
e a ricevere un più doloroso addio. **Il** cardinale era anche lui sulle - *CAP. XXVI*
quando arrivò, e chiese di parlargli **il** curato della parrocchia, in cui - *CAP. XXVI*
il curato della parrocchia, in cui era **il** castello dell'innominato. - *CAP. XXVI*
una delle fortune più desiderate. **Il** cardinale fece subito chiamare - *CAP. XXVI*
che maraviglia; e le presentò **il** rotolo, ch'essa prese, senza far - *CAP. XXVI*
zitta, zitta; si chiuse in camera, svoltò **il** rotolo, e quantunque - *CAP. XXVI*
ficcare in un cantuccio del suo saccone. **Il** resto di quel giorno, non fece - *CAP. XXVI*
d'averlo vicino colui, m'è venuto in odio **il** mio paese: e con voi altri io - *CAP. XXVI*
spazzato ogni cosa; ma, per ricompensa, **il** Signore ha mandato la fortuna - *CAP. XXVI*
a noi. Dunque, quando avrà trovato **il** bandolo di far sapere se è - *CAP. XXVI*
che una tenerezza senz'allegria, lasciò **il** discorso a mezzo, e disse: - - *CAP. XXVI*
un braccio al collo, e nascondendo **il** viso nel seno di lei. - Cosa c'è - *CAP. XXVI*
dirvelo prima, - rispose Lucia, alzando **il** viso, e asciugandosi le lacrime; - *CAP. XXVI*
dispiacesse, non si può cambiare, rivelò **il** voto; e insieme, giungendo le - *CAP. XXVI*
mi doveva menare a trovarmi con voi, **il** giorno dopo? - Ma non - *CAP. XXVI*
- E Renzo? - disse Agnese, tentennando **il** capo. ` - Ah! - esclamò Lucia, - *CAP. XXVI*
era destinato... Vedete come pare che **il** Signore ci abbia voluti proprio - *CAP. XXVI*
che tu ti sei legata per sempre, a tutto **il** resto, quando a Renzo non gli - *CAP. XXVI*
s'io non avessi passata quella notte? È **il** Signore che ha voluto che - *CAP. XXVI*
voi mi potete aiutare, prima, pregando **il** Signore per la vostra povera - *CAP. XXVI*
e che Dio ha voluto così, e che metta **il** cuore in pace, e ch'io non - *CAP. XXVI*
alla Madonna... ha sempre avuto **il** timor di Dio. E voi, la prima - *CAP. XXVI*
accaduto ciò che gli è accaduto. È per **il** mondo; gli hanno troncato il - *CAP. XXVI*
È per il mondo; gli hanno troncato **il** suo avviamento, gli hanno - *CAP. XXVI*
tanti danari! Oh mamma! giacché **il** Signore ci ha mandato tanto - *CAP. XXVI*
fidata, e mandateglieli, ché sa **il** cielo come n'ha bisogno! - - *CAP. XXVI*
far capire a chi l'avesse osservata, che **il** suo cuore faceva ancora a - *CAP. XXVI*
forestieri? e laggiù in quel Milano...! Ma **il** Signore sarà con tutt'e due; e - *CAP. XXVI*
promettendosi a vicenda di rivedersi **il** prossimo autunno, al più tardi; - *CAP. XXVI*
prossimo autunno, al più tardi; come se **il** mantenere dipendesse da loro, - *CAP. XXVI*
sola che facesse invano una tal ricerca: **il** cardinal Federigo, che non - *CAP. XXVI*
e contraddittorie che correvano, essersi **il** giovine arrolato per il Levante, - *CAP. XXVI*
correvano, essersi il giovine arrolato per **il** Levante, esser passato in - *CAP. XXVI*
strana o sinistra. Tutte ciarle: ecco **il** fatto. Il governatore di Milano - *CAP. XXVI*
o sinistra. Tutte ciarle: ecco il fatto. **Il** governatore di Milano e - *CAP. XXVI*
promotore di saccheggio e d'omicidio, **il** famoso Lorenzo Tramaglino, - *CAP. XXVI*
e ricettato nel territorio bergamasco. **Il** residente avea risposto che la - *CAP. XXVI*
a sua eccellenza quella spiegazione che **il** caso avesse portato. A Venezia - *CAP. XXVI*
per poco che sia, bisogna sempre che **il** terzo goda; così Bortolo fu - *CAP. XXVI*
quindici miglia, e lo presentò, sotto **il** nome d'Antonio Rivolta, al - *CAP. XXVI*
che, sul principio, gli era parso che **il** giovine dovesse essere un po' - *CAP. XXVI*
e segnatamente nel tal paese, si trovasse **il** tal soggetto. Il capitano, fatte - *CAP. XXVI*
nel tal paese, si trovasse il tal soggetto. **Il** capitano, fatte le sue diligenze, - *CAP. XXVI*
curiosi, che volessero saper da Bortolo **il** perché quel giovine non c'era - *CAP. XXVI*
e credé necessario di risponder secondo **il** solito; anzi, trattandosi d'un - *CAP. XXVI*

2792 non lasciarlo vivere anche lontano, come **il** senato romano con Annibale. - *CAP. XXVI*
2793 singolare di circostanze, per cui **il** poveraccio, senza volerlo, e - *CAP. XXVI*
2794 detto che, alla morte di quel duca, **il** primo chiamato in linea di - *CAP. XXVII*
2795 questo) escludere da que' due feudi **il** nuovo principe, e per - *CAP. XXVII*
2796 casa del gran capitano, e ne portava **il** nome, e che aveva già fatto - *CAP. XXVII*
2797 agevole l'acquisto di Casale, ch'era **il** punto più difeso della parte - *CAP. XXVII*
2798 fino alla sentenza dell'imperatore; **il** quale, in parte per gli ufizi - *CAP. XXVII*
2799 a chi fosse di dovere. Cosa alla quale **il** Nevers non s'era voluto - *CAP. XXVII*
2800 Aveva anche lui amici d'importanza: **il** cardinale di Richelieu, i - *CAP. XXVII*
2801 di Richelieu, i signori veneziani, e **il** papa, ch'era, come abbiam - *CAP. XXVII*
2802 come abbiam detto, Urbano VIII. Ma **il** primo, impegnato allora - *CAP. XXVII*
2803 non fosse calato in Italia; e, aiutando **il** duca sotto mano, come - *CAP. XXVII*
2804 o minacciose, secondo i momenti. **Il** papa raccomandava il Nevers - *CAP. XXVII*
2805 i momenti. Il papa raccomandava **il** Nevers agli amici, intercedeva - *CAP. XXVII*
2806 cominciar l'impresa concertata. **Il** duca di Savoia era entrato, - *CAP. XXVII*
2807 in lungo, ogni tanto all'indietro, e per **il** contegno saldo, vigilante, - *CAP. XXVII*
2808 perso nulla dell'antica sicurezza; giacché **il** dire espressamente: non ho - *CAP. XXVII*
2809 non dir nulla. Un buon mezzo è di fare **il** disgustato, di querelarsi, di - *CAP. XXVII*
2810 di reclamare: e perciò, essendo venuto **il** residente di Venezia a fargli - *CAP. XXVII*
2811 Ma Renzo, **il** quale, da quel poco che gli - *CAP. XXVII*
2812 lui confidarsi a un segretario, perché **il** poverino non sapeva scrivere, - *CAP. XXVII*
2813 stampato lo sapeva leggere, mettendoci **il** suo tempo: lo scritto è un - *CAP. XXVII*
2814 incaricarsi della lettera, e darsi davvero **il** pensiero di recapitarla; tutte - *CAP. XXVII*
2815 prese anche l'incarico di far recapitare **il** plico; lo consegnò a uno che - *CAP. XXVII*
2816 al punto più vicino; trattandosi che **il** plico era indirizzato a un - *CAP. XXVII*
2817 che questo mise in carta; si trovò **il** mezzo di mandarla ad - *CAP. XXVII*
2818 che ci sia poco o nulla di cambiato. **Il** contadino che non sa - *CAP. XXVII*
2819 maniera, la cosa da mettere in carta. **Il** letterato, parte intende, parte - *CAP. XXVII*
2820 porta a un altro dotto di quel calibro, **il** quale gliela legge e gliela - *CAP. XXVII*
2821 che certe parole voglian dire una cosa; **il** lettore, stando alla pratica che - *CAP. XXVII*
2822 simile. Che se, per di più, **il** soggetto della corrispondenza - *CAP. XXVII*
2823 poi a toccare qualche scappellotto. Ora, **il** caso de' nostri due - *CAP. XXVII*
2824 attuali; dal quale, tanto Agnese quanto **il** suo turcimanno furono ben - *CAP. XXVII*
2825 fede data, di non perder la pazienza né **il** coraggio, d'aspettar migliori - *CAP. XXVII*
2826 d'un così strano mistero. Nella lettera, **il** segretario d'Agnese, dopo - *CAP. XXVII*
2827 con parole più dirette e aperte, **il** consiglio di mettere il cuore - *CAP. XXVII*
2828 dirette e aperte, il consiglio di mettere **il** cuore in pace, e di non - *CAP. XXVII*
2829 Tre o quattro volte si fece rileggere **il** terribile scritto, ora parendogli - *CAP. XXVII*
2830 E in quella febbre di passioni, volle che **il** segretario mettesse subito - *CAP. XXVII*
2831 scrivete, - proseguiva dettando, - che io **il** cuore in pace non lo voglio - *CAP. XXVII*
2832 poi quella lettera, e fece riscrivere; e **il** carteggio continuò, nella - *CAP. XXVII*
2833 non dopo qualche tempo che la c'era. **Il** pensiero di Lucia stava spesso - *CAP. XXVII*
2834 la madre: come non ci sarebbe stato? e **il** Renzo ideale veniva pian - *CAP. XXVII*
2835 pian piano a mettersi in terzo, come **il** reale aveva fatto tante volte. - *CAP. XXVII*
2836 a buon conto non ci sarò. Però, se **il** non pensare a lui era impresa - *CAP. XXVII*
2837 meno, e meno intensamente che **il** cuore avrebbe voluto, Lucia - *CAP. XXVII*
2838 è piaga incurabile -. E allora principiava **il** panegirico del povero assente, - *CAP. XXVII*
2839 parola con la quale spiegava a se stessa **il** suo sentimento, come - *CAP. XXVII*
2840 argomenti per convincer Lucia, che **il** suo cuore era ancora perso - *CAP. XXVII*
2841 si svolgevano in folla; l'avversione e **il** disprezzo richiamavano tanti - *CAP. XXVII*
2842 di scacciarlo per forza. Sia come si sia, **il** discorso, per la parte di - *CAP. XXVII*
2843 trattenere l'arme d'un nemico, ma non **il** ferro d'un chirurgo. Fatto - *CAP. XXVII*
2844 il ferro d'un chirurgo. Fatto però bene **il** suo dovere per quella volta, - *CAP. XXVII*
2845 non potevano esser così frequenti. Oltre **il** resto della servitù, tutti - *CAP. XXVII*
2846 anche più estranei: si sa che agli uomini **il** bene bisogna, le più volte, - *CAP. XXVII*
2847 le più volte, farlo per forza. Dove **il** suo zelo poteva esercitarsi - *CAP. XXVII*
2848 l'ufizio della penna, era perché ci aveva **il** suo genio; del rimanente, - *CAP. XXVII*
2849 mera ostinazione, diceva don Ferrante; **il** quale, riconoscendo volentieri - *CAP. XXVII*
2850 don Ferrante aveva scelto Aristotile, **il** quale, come diceva lui, non è - *CAP. XXVII*
2851 lui, non è né antico né moderno; è **il** filosofo. Aveva anche varie - *CAP. XXVII*
2852 mai voluto leggerle, per non buttar via **il** tempo, diceva; né comprarle, - *CAP. XXVII*

2853 dicendo che chi aveva potuto scrivere **il** trattato De restitutione - *CAP. XXVII*
2854 temporum et motuum coelestium, e **il** libro Duodecim geniturarum, - *CAP. XXVII*
2855 anche quando spropositava; e che **il** gran difetto di quell'uomo era - *CAP. XXVII*
2856 perle in seno delle conchiglie; come **il** cameleonte si cibi d'aria; - *CAP. XXVII*
2857 indurato, con l'andar de' secoli, si formi **il** cristallo; e altri de' più - *CAP. XXVII*
2858 s'era internato di più, trattandosi, dice **il** nostro anonimo, di scienza - *CAP. XXVII*
2859 nella quale i suoi autori erano **il** Tarcagnota, il Dolce, il - *CAP. XXVII*
2860 quale i suoi autori erano il Tarcagnota, **il** Dolce, il Bugatti, il Campana, - *CAP. XXVII*
2861 autori erano il Tarcagnota, il Dolce, **il** Bugatti, il Campana, il - *CAP. XXVII*
2862 erano il Tarcagnota, il Dolce, il Bugatti, **il** Campana, il Guazzo, i più - *CAP. XXVII*
2863 il Dolce, il Bugatti, il Campana, **il** Guazzo, i più riputati in - *CAP. XXVII*
2864 mole, e di fama secondaria, spiccavano **il** Bodino, il Cavalcanti, il - *CAP. XXVII*
2865 fama secondaria, spiccavano il Bodino, **il** Cavalcanti, il Sansovino, il - *CAP. XXVII*
2866 spiccavano il Bodino, il Cavalcanti, **il** Sansovino, il Paruta, il - *CAP. XXVII*
2867 il Bodino, il Cavalcanti, il Sansovino, **il** Paruta, il Boccalini. Due - *CAP. XXVII*
2868 il Cavalcanti, il Sansovino, il Paruta, **il** Boccalini. Due però erano i - *CAP. XXVII*
2869 convenisse unicamente quel grado: l'uno, **il** Principe e i Discorsi del - *CAP. XXVII*
2870 la nostra storia, era venuto fuori **il** libro che terminò la - *CAP. XXVII*
2871 que' due matadori, diceva don Ferrante; **il** libro in cui si trovan racchiuse - *CAP. XXVII*
2872 facevano a rubarselo; di quell'uomo, che **il** papa Urbano VIII onorò, - *CAP. XXVII*
2873 come è noto, di magnifiche lodi; che **il** cardinal Borghese e il vicerè - *CAP. XXVII*
2874 lodi; che il cardinal Borghese e **il** vicerè di Napoli, don Pietro - *CAP. XXVII*
2875 di Toledo, sollecitarono a descrivere, **il** primo i fatti di papa Paolo V, - *CAP. XXVII*
2876 nominò suo istoriografo; a cui **il** duca Carlo Emanuele di - *CAP. XXVII*
2877 una ce n'era in cui meritava e godeva **il** titolo di professore: la scienza - *CAP. XXVII*
2878 dal Pozzo, Fausto da Longiano, l'Urrea, **il** Muzio, il Romei, l'Albergato, - *CAP. XXVII*
2879 Fausto da Longiano, l'Urrea, il Muzio, **il** Romei, l'Albergato, il Forno - *CAP. XXVII*
2880 il Muzio, il Romei, l'Albergato, **il** Forno primo e il Forno - *CAP. XXVII*
2881 il Romei, l'Albergato, il Forno primo e **il** Forno secondo di Torquato - *CAP. XXVII*
2882 però degli autori, nel suo concetto, era **il** nostro celebre Francesco - *CAP. XXVII*
2883 a dar giudizio sopra casi d'onore; e **il** quale, dal canto suo, parlava - *CAP. XXVII*
2884 noi cominciamo a dubitare se veramente **il** lettore abbia una gran voglia - *CAP. XXVII*
2885 anzi a temere di non aver già buscato **il** titolo di copiator servile per - *CAP. XXVII*
2886 non perder la nostra fatica, ometteremo **il** rimanente, per rimetterci in - *CAP. XXVII*
2887 quelli ai fatti de' quali certamente **il** lettore s'interessa di più, se a - *CAP. XXVII*
2888 Pane in quantità da tutti i fornai; **il** prezzo, come nell'annate - *CAP. XXVIII*
2889 trovata la maniera di far rinviliare **il** pane. In mezzo però alla - *CAP. XXVIII*
2890 momentanea. Ed ecco che, **il** `5 di novembre, Antonio - *CAP. XXVIII*
2891 ognuno di comprar pane, per più che **il** bisogno di due giorni, sotto - *CAP. XXVIII*
2892 in quel tempo erano eseguite, **il** ducato di Milano doveva - *CAP. XXVIII*
2893 s'era, dico, immaginato di far entrare **il** riso nel composto del pane - *CAP. XXVIII*
2894 nel composto del pane detto di mistura. **Il** ´^ di novembre, grida che - *CAP. XXVIII*
2895 pena a chiunque ne disponga senza **il** permesso di que' signori, la - *CAP. XXVIII*
2896 sproporzionato da quello del pane. **Il** carico di supplire all'enorme - *CAP. XXVIII*
2897 era stato imposto alla città; ma **il** Consiglio de' decurioni, che - *CAP. XXVIII*
2898 E **il** governatore, con grida del - - *CAP. XXVIII*
2899 con grida del - di dicembre, fissò **il** prezzo del riso suddetto a - *CAP. XXVIII*
2900 il prezzo del riso suddetto a lire dodici **il** moggio: a chi ne chiedesse - *CAP. XXVIII*
2901 Al riso brillato era già stato fissato **il** prezzo prima della sommossa; - *CAP. XXVIII*
2902 celeberrima negli annali moderni, **il** maximum del grano e - *CAP. XXVIII*
2903 c'è avvenuto di vedere. Mantenuto così **il** pane e la farina a buon - *CAP. XXVIII*
2904 et maggior pena ancora, secondo **il** solito, all'arbitrio di S. E. Il - *CAP. XXVIII*
2905 il solito, all'arbitrio di S. E. **Il** ´´ dello stesso mese (e - *CAP. XXVIII*
2906 col saccheggio e con l'incendio; **il** governo voleva mantenerla - *CAP. XXVIII*
2907 loro; ma cosa avessero a fare col fine, **il** lettore lo vede: come - *CAP. XXVIII*
2908 naturalmente dalla proporzione tra **il** bisogno e la quantità. Alla - *CAP. XXVIII*
2909 arrivate, poté far prevalere a lungo **il** suo giudizio, e forzare, come - *CAP. XXVIII*
2910 stata abolita poco prima o poco dopo **il** ´~ di dicembre, che fu il - *CAP. XXVIII*
2911 o poco dopo il ´~ di dicembre, che fu **il** giorno di quell'esecuzione. E - *CAP. XXVIII*
2912 alle nostre ricerche, o sia finalmente che **il** governo, disanimato, se non - *CAP. XXVIII*
2913 che a notarne le cagioni e **il** progresso) il ritratto del - *CAP. XXVIII*

2914 che a notarne le cagioni e il progresso) **il** ritratto del paese, e della - *CAP. XXVIII*
2915 male, la sproporzione cioè tra i viveri e **il** bisogno, non distrutta, anzi - *CAP. XXVIII*
2916 stesse tendenti a produrre e mantenere **il** prezzo basso, quando, dico, - *CAP. XXVIII*
2917 Gli accattoni di mestiere, diventati ora **il** minor numero, confusi e - *CAP. XXVIII*
2918 bottega, che, scemato o mancato affatto **il** guadagno giornaliero, - *CAP. XXVIII*
2919 e del capitale; de' padroni stessi, per cui **il** cessar delle faccende era - *CAP. XXVIII*
2920 pietosamente l'elemosina, o esitanti tra **il** bisogno e una vergogna non - *CAP. XXVIII*
2921 o traditrice a ferire. Ma forse **il** più brutto e insieme il più - *CAP. XXVIII*
2922 ferire. Ma forse il più brutto e insieme **il** più compassionevole - *CAP. XXVIII*
2923 in una tanta sproporzione tra i mezzi e **il** bisogno, avevan dipinta ne' - *CAP. XXVIII*
2924 con occhi incavati, con isguardi fissi, tra **il** torvo e l'insensato; arruffati i - *CAP. XXVIII*
2925 di que' meschini, per posarci **il** capo la notte. Ogni tanto, ci - *CAP. XXVIII*
2926 o sdraiarsi taluno a cui la stanchezza o **il** digiuno aveva levate le forze - *CAP. XXVIII*
2927 e davano a ciascheduno aiuto secondo **il** bisogno. Taluno già - *CAP. XXVIII*
2928 Né qui finiva la loro assistenza: **il** buon pastore aveva voluto - *CAP. XXVIII*
2929 davano un po' di danaro, affinché **il** bisogno rinascente e la - *CAP. XXVIII*
2930 i mezzi, chiedevan que' preti che **il** poverino fosse ricevuto a - *CAP. XXVIII*
2931 fosse ricevuto a dozzina, fissavano **il** prezzo, e ne sborsavan subito - *CAP. XXVIII*
2932 dir così, tante forme, in quante variava **il** bisogno. Infatti, radunando - *CAP. XXVIII*
2933 tutti i suoi mezzi, rendendo più rigoroso **il** risparmio, mettendo mano a - *CAP. XXVIII*
2934 che n'eran più scarsi; ed essendo **il** soccorso troppo inferiore al - *CAP. XXVIII*
2935 con cui, - dice, raccontando la cosa, **il** Ripamonti (Historiae Patriae, - *CAP. XXVIII*
2936 attesta uno scrittore contemporaneo, **il** medico Alessandro Tadino, - *CAP. XXVIII*
2937 insieme con le sovvenzioni che **il** Consiglio de' decurioni aveva - *CAP. XXVIII*
2938 senza aiuto, senza refrigerio. Tutto **il** giorno, si sentiva per le - *CAP. XXVIII*
2939 di sommossa: almeno non se ne trova **il** minimo cenno. Eppure, tra - *CAP. XXVIII*
2940 a centinaia, di que' medesimi che, **il** giorno di san Martino, - *CAP. XXVIII*
2941 sopportiamo, non rassegnati ma stupidi, **il** colmo di ciò che da - *CAP. XXVIII*
2942 **Il** vòto che la mortalità faceva - *CAP. XXVIII*
2943 prima da' paesi circonvicini, poi da tutto **il** contado, poi dalle città dello - *CAP. XXVIII*
2944 altri, vedendosi, per dir così, preso **il** posto da' nuovi concorrenti - *CAP. XXVIII*
2945 agli altri passeggieri. " Vidi io, - scrive **il** Ripamonti, - nella strada che - *CAP. XXVIII*
2946 - nella strada che gira le mura, **il** cadavere d'una donna... Le - *CAP. XXVIII*
2947 compassionevoli, le quali, raccolto **il** meschinello di terra, lo - *CAP. XXVIII*
2948 portavan via, adempiendo così intanto **il** primo ufizio materno ". Quel - *CAP. XXVIII*
2949 segno anche la loro fortuna, o dato **il** tracollo a patrimoni già - *CAP. XXVIII*
2950 le forze della compassione. Chi aveva **il** modo di far qualche - *CAP. XXVIII*
2951 e la primavera: e già da qualche tempo **il** tribunale della sanità - *CAP. XXVIII*
2952 a quello della provvisione **il** pericolo del contagio, che - *CAP. XXVIII*
2953 pubblico; e così vien risoluto, contro **il** parere della Sanità, la quale - *CAP. XXVIII*
2954 così gran riunione, sarebbe cresciuto **il** pericolo a cui si voleva - *CAP. XXVIII*
2955 il pericolo a cui si voleva metter riparo. **Il** lazzeretto di Milano (se, per - *CAP. XXVIII*
2956 circonvallazione, e d'una gora che gira **il** recinto medesimo. I due lati - *CAP. XXVIII*
2957 testatori e donatori, fu, come l'accenna **il** nome stesso, di ricoverarvi, - *CAP. XXVIII*
2958 parte, o anche scorrendola tutta, per **il** lungo e per il largo. Nel - *CAP. XXVIII*
2959 scorrendola tutta, per il lungo e per **il** largo. Nel momento di cui - *CAP. XXVIII*
2960 il largo. Nel momento di cui parliamo, **il** lazzeretto non serviva che per - *CAP. XXVIII*
2961 proposto da chi possiede le ricchezze e **il** potere (diffidenza sempre - *CAP. XXVIII*
2962 poveri, e al poco giudizio delle leggi), o **il** saper di fatto quale fosse in - *CAP. XXVIII*
2963 o il saper di fatto quale fosse in realtà **il** benefizio offerto, o fosse tutto - *CAP. XXVIII*
2964 fosse tutto questo insieme, o che altro, **il** fatto sta che la più parte, - *CAP. XXVIII*
2965 ognun de' quali fu assegnato a coloro **il** premio di dieci soldi: ecco se, - *CAP. XXVIII*
2966 la caccia fu tale che, in poco tempo, **il** numero de' ricoverati, tra - *CAP. XXVIII*
2967 nulla. Regole poi e provvedimenti per **il** buon ordine, non ne saranno - *CAP. XXVIII*
2968 dolore, una vergogna, coloro di cui era **il** mestiere; con molti cresciuti - *CAP. XXVIII*
2969 cambiava. S'era ugualmente ordinato che **il** pane fosse di buona qualità: - *CAP. XXVIII*
2970 come troviamo nelle memorie, che **il** pane del lazzeretto fosse - *CAP. XXVIII*
2971 d'acqua, voglio dire, viva e salubre: **il** pozzo comune, doveva esser - *CAP. XXVIII*
2972 anticipato e violento. Ai mali s'aggiunga **il** sentimento de' mali, la noia - *CAP. XXVIII*
2973 la rimembranza dell'antiche abitudini, **il** dolore di cari perduti, la - *CAP. XXVIII*
2974 la memoria inquieta di cari assenti, **il** tormento e il ribrezzo - *CAP. XXVIII*

2975 inquieta di cari assenti, il tormento e **il** ribrezzo vicendevole, tant'altre - *CAP. XXVIII*
2976 che vi avesse luogo un certo contagio, **il** quale ne' corpi affetti e - *CAP. XXVIII*
2977 III, ` e ´.): sia poi che **il** contagio scoppiasse da - *CAP. XXVIII*
2978 par forse più verisimile, chi pensi come **il** disagio era già antico e - *CAP. XXVIII*
2979 di queste congetture sia la vera, **il** numero giornaliero de' morti - *CAP. XXVIII*
2980 nel lazzeretto oltrepassò in poco tempo **il** centinaio. Mentre in quel - *CAP. XXVIII*
2981 il centinaio. Mentre in quel luogo tutto **il** resto era languore, angoscia, - *CAP. XXVIII*
2982 incertezza. Si discusse, si sentì **il** parere della Sanità; non si - *CAP. XXVIII*
2983 tanta spesa, con tante vessazioni. S'aprì **il** lazzeretto, si licenziaron tutti - *CAP. XXVIII*
2984 più rada e più compassionevole, dice **il** Ripamonti, per il pensiero - *CAP. XXVIII*
2985 compassionevole, dice il Ripamonti, per **il** pensiero del come fosse di - *CAP. XXVIII*
2986 parte, a quella tanto sospirata segatura. **Il** buon Federigo gli accomiatò - *CAP. XXVIII*
2987 erano accadute in questo frattempo. **Il** cardinal di Richelieu, presa, - *CAP. XXVIII*
2988 Francia, che si soccorresse efficacemente **il** duca di Nevers; e aveva - *CAP. XXVIII*
2989 di Nevers; e aveva insieme determinato **il** re medesimo a condurre in - *CAP. XXVIII*
2990 Mentre si facevan gli apparecchi, **il** conte di Nassau, commissario - *CAP. XXVIII*
2991 manderebbe un esercito ad occuparli. **Il** duca che, in più disperate - *CAP. XXVIII*
2992 ne schermiva; però con termini in cui **il** no fosse rigirato e allungato, - *CAP. XXVIII*
2993 anche più apparente, ma meno costosa. **Il** commissario se n'era andato, - *CAP. XXVIII*
2994 che si verrebbe alla forza. In marzo, **il** cardinal di Richelieu era poi - *CAP. XXVIII*
2995 re, alla testa d'un esercito: aveva chiesto **il** passo al duca di Savoia; s'era - *CAP. XXVIII*
2996 nuovo, e concluso un accordo, nel quale **il** duca, tra l'altre cose, aveva - *CAP. XXVIII*
2997 duca, tra l'altre cose, aveva stipulato che **il** Cordova leverebbe l'assedio - *CAP. XXVIII*
2998 a unirsi co' Francesi, per invadere **il** ducato di Milano. Don - *CAP. XXVIII*
2999 francamente ch'eran cose risolute prima. **Il** cardinal di Richelieu aveva - *CAP. XXVIII*
3000 per combattere quella risoluzione; che **il** re e il cardinale, dando retta - *CAP. XXVIII*
3001 quella risoluzione; che il re e **il** cardinale, dando retta alla - *CAP. XXVIII*
3002 sei mila uomini in Susa, per mantenere **il** passo, e per caparra del - *CAP. XXVIII*
3003 s'avvicinava dall'altra; aveva invaso **il** paese de' Grigioni e la - *CAP. XXVIII*
3004 c'era sempre qualche sprazzo, come dice **il** Varchi, parlando di quella - *CAP. XXVIII*
3005 conservatori della sanità (eran sei, oltre **il** presidente: quattro magistrati - *CAP. XXVIII*
3006 mosso quell'esercito, pesavan più che **il** pericolo rappresentato; che - *CAP. XXVIII*
3007 alla meglio, i due medici della Sanità (**il** Tadino suddetto e Senatore - *CAP. XXVIII*
3008 tal ordine al presidente, " uomo ", dice **il** Tadino, " di molta bontà, - *CAP. XXVIII*
3009 morte di tante migliaia di persone, per **il** comercio, di questa gente, et - *CAP. XXVIII*
3010 della guerra, della quale era stato **il** promotore e il capitano; e il - *CAP. XXVIII*
3011 della quale era stato il promotore e **il** capitano; e il popolo lo - *CAP. XXVIII*
3012 era stato il promotore e il capitano; e **il** popolo lo incolpava della - *CAP. XXVIII*
3013 lo incolpava della fame sofferta sotto **il** suo governo. (Quello che - *CAP. XXVIII*
3014 come vedremo più avanti, fuorché **il** tribunale della sanità, e i - *CAP. XXVIII*
3015 - la va via la carestia, va via **il** sangue de' poveri, - e peggio. - *CAP. XXVIII*
3016 In luogo di don Gonzalo, fu mandato **il** marchese Ambrogio Spinola, - *CAP. XXVIII*
3017 mandato il marchese Ambrogio Spinola, **il** cui nome aveva già - *CAP. XXVIII*
3018 Intanto l'esercito alemanno, sotto **il** comando supremo del conte - *CAP. XXVIII*
3019 che si fosse messo in testa d'abolire **il** saccheggio; o per lo meno, - *CAP. XXVIII*
3020 assicurar l'imprese, che a proporzionare **il** numero alla loro facoltà di - *CAP. XXVIII*
3021 numero alla loro facoltà di pagare, per **il** solito molto scarsa; così le - *CAP. XXVIII*
3022 parte composto della gente che, sotto **il** suo comando, aveva desolata - *CAP. XXVIII*
3023 sé e per i suoi effetti, che ricevette poi **il** nome da' trent'anni della sua - *CAP. XXVIII*
3024 anzi, condotto da un suo luogotenente, **il** suo proprio reggimento; degli - *CAP. XXVIII*
3025 nel mantovano, dovevan seguire tutto **il** corso che fa l'Adda per due - *CAP. XXVIII*
3026 era da godere o da portar via, spariva; **il** rimanente, lo distruggevano o - *CAP. XXVIII*
3027 andarono fino su per i monti a rubare **il** bestiame; andarono nelle - *CAP. XXVIII*
3028 di percosse, lo costringevano a indicare **il** tesoro nascosto. Finalmente - *CAP. XXVIII*
3029 andati; si sentiva da lontano morire **il** suono de' tamburi o delle - *CAP. XXVIII*
3030 Chi non ha visto don Abbondio, **il** giorno che si sparsero tutte in - *CAP. XXIX*
3031 consultare tumultuoso, un'esitazione tra **il** fuggire e il restare, un - *CAP. XXIX*
3032 tumultuoso, un'esitazione tra il fuggire e **il** restare, un radunarsi di - *CAP. XXIX*
3033 indizio o speranza di far preda. **Il** lago era grosso; tirava un - *CAP. XXIX*
3034 e temeva d'esser raggiunto per istrada. **Il** territorio bergamasco non era - *CAP. XXIX*
3035 Bergamo uno squadrone di cappelletti, **il** qual doveva costeggiare il - *CAP. XXIX*

3036 di cappelletti, il qual doveva costeggiare **il** confine, per tenere in - *CAP. XXIX*
3037 di questi, e facevan dalla parte loro **il** peggio che potevano. Il - *CAP. XXIX*
3038 dalla parte loro il peggio che potevano. **Il** pover'uomo correva, stralunato - *CAP. XXIX*
3039 ma Perpetua, affaccendata a raccogliere **il** meglio di casa, e a - *CAP. XXIX*
3040 con lei i vari partiti; ma lei, tra **il** da fare, e la fretta, e lo - *CAP. XXIX*
3041 Volete lasciarmi qui a ricevere **il** martirio? Oh che gente! Oh - *CAP. XXIX*
3042 Ad uomini che passavano curvi sotto **il** peso della loro povera roba, - *CAP. XXIX*
3043 ubbidì, andò allo scrigno, cavò **il** suo tesoretto, e lo consegnò a - *CAP. XXIX*
3044 sua e del padrone, dicendo intanto: - **il** breviario almeno lo porterà - *CAP. XXIX*
3045 tempo in forse del luogo dove ritirarsi. **Il** residuo appunto di quegli - *CAP. XXIX*
3046 è avvezzo a maneggiarne molti, tengono **il** possessore in un sospetto - *CAP. XXIX*
3047 le venne subito in mente don Abbondio; **il** quale, dopo quel colloquio - *CAP. XXIX*
3048 lontani i due giovani, era anche lontano **il** caso che a lui venisse fatta - *CAP. XXIX*
3049 Suppose che, in un tal parapiglia, **il** pover'uomo doveva esser ancor - *CAP. XXIX*
3050 impicciato e più sbigottito di lei, e che **il** partito potrebbe parer molto - *CAP. XXIX*
3051 a' fatti suoi. Animo! vada a prendere **il** breviario e il cappello; e - *CAP. XXIX*
3052 Animo! vada a prendere il breviario e **il** cappello; e andiamo. Don - *CAP. XXIX*
3053 di lì a un momento, col breviario sotto **il** braccio, col cappello in capo, - *CAP. XXIX*
3054 stare in Francia a godersela, a fare **il** principe, e voleva esser duca di - *CAP. XXIX*
3055 ed era lui che ce gli attirava: tutto per **il** gusto di far la guerra. - - *CAP. XXIX*
3056 que' pensieri d'Agnese, e più pungente **il** suo dispiacere. Usciti da' - *CAP. XXIX*
3057 in casa del sarto. E già si vedeva **il** paese. - Anderemo bene a - *CAP. XXIX*
3058 del bene a quanti più potete, dice qui **il** nostro autore; e vi seguirà - *CAP. XXIX*
3059 singhiozzi alle domande che quella e **il** marito le facevan di Lucia. - - *CAP. XXIX*
3060 da queste diavolerie. - Scappano, eh? **il** signor curato e la compagnia, - - *CAP. XXIX*
3061 il signor curato e la compagnia, - disse **il** sarto. - Sicuro, - risposero a - *CAP. XXIX*
3062 sarto. - Sicuro, - risposero a una voce **il** padrone e la serva. - Li - *CAP. XXIX*
3063 l'ora del desinare, - signori, - disse **il** sarto: - devono onorare la - *CAP. XXIX*
3064 d'aver con sé qualcosa da rompere **il** digiuno. Dopo un po' di - *CAP. XXIX*
3065 venne a patti d'accozzar, come si dice, **il** pentolino, e di desinare in - *CAP. XXIX*
3066 loro amica vecchia. Presto, presto; **il** sarto ordinò a una bambina - *CAP. XXIX*
3067 di questa sorte? - disse **il** sarto: - mi par di leggere la - *CAP. XXIX*
3068 si mantiene, n'è vero? si mantiene. **Il** sarto si mise a parlare alla - *CAP. XXIX*
3069 vita dell'innominato, e come, dall'essere **il** flagello de' contorni, n'era - *CAP. XXIX*
3070 de' contorni, n'era divenuto l'esempio e **il** benefattore. - E quella gente - *CAP. XXIX*
3071 servitù?... - riprese don Abbondio, **il** quale n'aveva più d'una volta - *CAP. XXIX*
3072 - Sfrattati la più parte, - rispose **il** sarto: - e quelli che son - *CAP. XXIX*
3073 osservare una stampa rappresentante **il** cardinale, che teneva attaccata - *CAP. XXIX*
3074 esaminar da vicino e con comodo **il** cardinale in persona, in quella - *CAP. XXIX*
3075 - N'è vero che non somiglia? - disse **il** sarto: - lo dico sempre anch'io: - *CAP. XXIX*
3076 ma, se non altro, c'è sotto **il** suo nome: è una memoria. - *CAP. XXIX*
3077 memoria. Don Abbondio faceva fretta; **il** sarto s'impegnò di trovare un - *CAP. XXIX*
3078 portar lassù qualche libro, per passare **il** tempo, da pover'uomo posso - *CAP. XXIX*
3079 e promesse d'un'altra fermata al ritorno, **il** baroccio è arrivato davanti - *CAP. XXIX*
3080 d'animo, la seconda metà del viaggio. **Il** sarto aveva detto la verità a - *CAP. XXIX*
3081 per la sua sicurezza, tante braccia e **il** suo. La rimembranza dell'antica - *CAP. XXIX*
3082 dir così, della loro indegnazione. Molti, **il** cui dispiacere più amaro e più - *CAP. XXIX*
3083 volontario, la sua presenza e **il** suo contegno avevano - *CAP. XXIX*
3084 troppo trasparire nel volto e negli atti **il** sentimento interno di - *CAP. XXIX*
3085 della quale non si dava pensiero. **Il** grado e le parentele, che in - *CAP. XXIX*
3086 rallegrati di questa, pubblicamente come **il** popolo; e sarebbe parso - *CAP. XXIX*
3087 Probabilmente anche la parte che **il** cardinal Federigo aveva avuta - *CAP. XXIX*
3088 aveva avuta nella conversione, e **il** suo nome associato a quello - *CAP. XXIX*
3089 d'andar birboneggiando in libertà. E **il** simile avranno fatto quegli - *CAP. XXIX*
3090 quasi ribenedetti nello stesso tempo che **il** loro padrone, se la passavano, - *CAP. XXIX*
3091 come ufiziali, e avessero altri sotto **il** loro comando; assegnò i posti - *CAP. XXIX*
3092 Quantunque **il** concorso maggiore non fosse - *CAP. XXX*
3093 come se si conoscessero. Ogni volta che **il** baroccio aveva raggiunto - *CAP. XXX*
3094 - dicevan le due donne: - ringraziamo **il** cielo. Vada la roba; ma - *CAP. XXX*
3095 anzi quel concorso, e più ancora **il** maggiore che sentiva esserci - *CAP. XXX*
3096 Sarà quel che vorrà la Provvidenza: **il** cielo ce la mandi buona. Ma fu - *CAP. XXX*

3097 vuol fare? vuol far la guerra? vuol fare **il** re, lui? Oh povero me! In - *CAP. XXX*
3098 che non sapete quel che vi dite. Pregate **il** cielo che abbian fretta i - *CAP. XXX*
3099 una fortezza. Non sapete che i soldati è **il** loro mestiere di prender le - *CAP. XXX*
3100 venuto in un accampamento! " Qui **il** baroccio si fermò; ne scesero; - *CAP. XXX*
3101 Abbondio pagò in fretta, e licenziò **il** condottiere; e s'incamminò con - *CAP. XXX*
3102 don Abbondio, e insieme si levò **il** cappello in fretta, e fece un - *CAP. XXX*
3103 riconosciuto don Abbondio; e affrettava **il** passo per andargli incontro. - - *CAP. XXX*
3104 diavoli, - rispose don Abbondio. - Sa **il** cielo se avrei potuto uscir vivo - *CAP. XXX*
3105 a questo mondo! " Entrati nel castello, **il** signore fece condurre Agnese e - *CAP. XXX*
3106 in quello che rispondeva sulla spianata. **Il** corpo di mezzo, che separava i - *CAP. XXX*
3107 in persona don Abbondio, che fu **il** primo a prenderne il possesso. - *CAP. XXX*
3108 Abbondio, che fu il primo a prenderne **il** possesso. Ventitre o - *CAP. XXX*
3109 della valle, dalla parte dov'era indicato **il** pericolo. Ed era cosa singolare, - *CAP. XXX*
3110 e pronta a combattere, lasciarono **il** saccheggio a mezzo, e se - *CAP. XXX*
3111 e benedizioni fosse accompagnato **il** drappello liberatore e il - *CAP. XXX*
3112 accompagnato il drappello liberatore e **il** condottiero. Nel castello, tra - *CAP. XXX*
3113 per tutto; ma, anche in sua assenza, **il** ricordarsi di chi s'era in casa, - *CAP. XXX*
3114 figurarsi e a contemplar con la fantasia **il** guasto che vedrebbero pur - *CAP. XXX*
3115 servite ogni giorno, per quelli che **il** padrone vi aveva espressamente - *CAP. XXX*
3116 Agnese e Perpetua, per non mangiare **il** pane a ufo, avevan voluto - *CAP. XXX*
3117 una buona parte della giornata; **il** resto nel chiacchierare con certe - *CAP. XXX*
3118 in giro, un castello, quel castello, **il** pensiero di tante cose che - *CAP. XXX*
3119 generale, continuo; lasciando stare **il** rodìo che gli dava il pensare - *CAP. XXX*
3120 lasciando stare il rodìo che gli dava **il** pensare alla sua povera casa. In - *CAP. XXX*
3121 il pensare alla sua povera casa. In tutto **il** tempo che stette in quell'asilo, - *CAP. XXX*
3122 tutte le relazioni, e ne davan poi **il** fiore agli altri. Si disputava - *CAP. XXX*
3123 la fanteria o la cavalleria; si ripetevano, **il** meglio che si poteva, certi - *CAP. XXX*
3124 le stazioni e le marce: quel giorno, **il** tale reggimento si spandeva ne' - *CAP. XXX*
3125 addosso ai tali altri, dove intanto **il** tal altro faceva il diavolo e - *CAP. XXX*
3126 tali altri, dove intanto il tal altro faceva **il** diavolo e peggio. Sopra tutto si - *CAP. XXX*
3127 cercava d'aver informazione, e si teneva **il** conto de' reggimenti che - *CAP. XXX*
3128 che passavan di mano in mano **il** ponte di Lecco, perché quelli - *CAP. XXX*
3129 finì d'allontanarsi anche lui; e tutto **il** paese, a destra e a sinistra, si - *CAP. XXX*
3130 e ciò per volere di don Abbondio, **il** quale temeva, se si tornasse - *CAP. XXX*
3131 del paese d'entrare in casa a portar via **il** resto; quando si trattava - *CAP. XXX*
3132 gli avesse fatto perdere affatto la testa. **Il** giorno fissato per la partenza, - *CAP. XXX*
3133 complimenti di Perpetua, se gl'immagini **il** lettore. Partirono; fecero, - *CAP. XXX*
3134 il lettore. Partirono; fecero, secondo **il** fissato, una fermatina, ma senza - *CAP. XXX*
3135 - Ah signor curato! - disse **il** sarto, dandogli di braccio a - *CAP. XXX*
3136 e scompigliati; strappati i pali, calpestato **il** terreno, e sparso di schegge, di - *CAP. XXX*
3137 in un canto del cortiletto, ch'era rimasto **il** luogo più pulito della casa; si - *CAP. XXX*
3138 più che possono la porcheria che copre **il** pavimento; e dànno - *CAP. XXX*
3139 una doga della botticina, dove ci stava **il** vino che rimetteva lo stomaco - *CAP. XXX*
3140 rimetteva lo stomaco a don Abbondio. **Il** resto era cenere e carboni; e - *CAP. XXX*
3141 in casa di gente del paese; e tempestava **il** padrone che si facesse sentire, - *CAP. XXX*
3142 che si facesse sentire, e richiedesse **il** suo. Tasto più odioso non si - *CAP. XXX*
3143 da tutto per riprincipiare. Tanto che **il** pover'uomo s'era ridotto a non - *CAP. XXX*
3144 Un'altra e più viva inquietudine gli dava **il** sentire che giornalmente - *CAP. XXX*
3145 Ma qui lasceremo da parte **il** pover'uomo: si tratta ben - *CAP. XXX*
3146 La peste che **il** tribunale della sanità aveva - *CAP. XXXI*
3147 cattive ragioni. E in questo racconto, **il** nostro fine non è, per dir la - *CAP. XXXI*
3148 per la scelta de' fatti, e ancor più per **il** modo d'osservarli, in ognuna - *CAP. XXXI*
3149 una buona parte d'Italia, e in ispecie **il** milanese, dove fu chiamata, ed - *CAP. XXXI*
3150 lui, come una conquista, o una scoperta. **Il** protofisico Lodovico Settala, - *CAP. XXXI*
3151 stava all'erta e sull'informazioni, riferì, **il** ´@ d'ottobre, nel tribunale - *CAP. XXXI*
3152 era scoppiato indubitabilmente **il** contagio. Non fu per questo - *CAP. XXXI*
3153 somiglianti da Lecco e da Bellano. **Il** tribunale allora si risolvette e - *CAP. XXXI*
3154 assicurazione fu riportata al tribunale, **il** quale pare che ne mettesse il - *CAP. XXXI*
3155 tribunale, il quale pare che ne mettesse **il** cuore in pace. Ma arrivando - *CAP. XXXI*
3156 due delegati a vedere e a provvedere: **il** Tadino suddetto, e un auditore - *CAP. XXXI*
3157 del tribunale. Quando questi giunsero, **il** male s'era già tanto dilatato, - *CAP. XXXI*

3158 bisognasse andarne in cerca. Scorsero **il** territorio di Lecco, la - *CAP. XXXI*
3159 del lago di Como, i distretti denominati **il** Monte di Brianza, e la Gera - *CAP. XXXI*
3160 o dispersi: " et ci parevano, - dice **il** Tadino, - tante creature - *CAP. XXXI*
3161 chi l'herba menta, chi la ruta, chi **il** rosmarino et chi una ampolla - *CAP. XXXI*
3162 sinistre nuove al tribunale della sanità, **il** quale, al riceverle, che fu il - *CAP. XXXI*
3163 sanità, il quale, al riceverle, che fu **il** ^@ d'ottobre, " si dispose ", - *CAP. XXXI*
3164 il ^@ d'ottobre, " si dispose ", dice **il** medesimo Tadino, a prescriver - *CAP. XXXI*
3165 le persone provenienti da' paesi dove **il** contagio s'era manifestato; " - *CAP. XXXI*
3166 già tanto avanzato e diffuso. Arrivati **il** `~ di novembre, dato - *CAP. XXXI*
3167 sed belli graviores esse curas. Così **il** Ripamonti, il quale aveva - *CAP. XXXI*
3168 graviores esse curas. Così il Ripamonti, **il** quale aveva spogliati i registri - *CAP. XXXI*
3169 della missione: era la seconda, se **il** lettore se ne ricorda, per - *CAP. XXXI*
3170 con quell'esito. Due o tre giorni dopo, **il** `. di novembre, emanò il - *CAP. XXXI*
3171 giorni dopo, il `. di novembre, emanò **il** governatore una grida, in cui - *CAP. XXXI*
3172 IV, senza sospettare o senza curare **il** pericolo d'un gran concorso, in - *CAP. XXXI*
3173 Era quest'uomo, come già s'è detto, **il** celebre Ambrogio Spinola, - *CAP. XXXI*
3174 in balìa. Ma ciò che, lasciando intero **il** biasimo, scema la maraviglia - *CAP. XXXI*
3175 decurioni, in ogni magistrato. Trovo che **il** cardinal Federigo, appena si - *CAP. XXXI*
3176 contata tra le sue lodevoli singolarità. **Il** tribunale della sanità - *CAP. XXXI*
3177 l'urgenza: erano, come afferma più volte **il** Tadino, e come appare ancor - *CAP. XXXI*
3178 e come appare ancor meglio da tutto **il** contesto della sua relazione, i - *CAP. XXXI*
3179 del pericolo, stimolavan quel corpo, **il** quale aveva poi a stimolare gli - *CAP. XXXI*
3180 Quella grida per le bullette, risoluta **il** ^@ d'ottobre, non fu stesa che - *CAP. XXXI*
3181 il ^@ d'ottobre, non fu stesa che **il** dì ´^ del mese seguente, - *CAP. XXXI*
3182 mese seguente, non fu pubblicata che **il** ´9. La peste era già entrata - *CAP. XXXI*
3183 La peste era già entrata in Milano. **Il** Tadino e il Ripamonti vollero - *CAP. XXXI*
3184 era già entrata in Milano. Il Tadino e **il** Ripamonti vollero notare il - *CAP. XXXI*
3185 Il Tadino e il Ripamonti vollero notare **il** nome di chi ce la portò il - *CAP. XXXI*
3186 notare il nome di chi ce la portò **il** primo, e altre circostanze della - *CAP. XXXI*
3187 si potranno indicare all'incirca, per **il** numero delle migliaia, nasce - *CAP. XXXI*
3188 neppur sul nome. Fu, secondo **il** Tadino, un Pietro Antonio - *CAP. XXXI*
3189 nel territorio di Lecco; secondo **il** Ripamonti, un Pier Paolo - *CAP. XXXI*
3190 nel giorno della sua entrata in Milano: **il** primo la mette al ´´ - *CAP. XXXI*
3191 il primo la mette al ´´ d'ottobre, **il** secondo ad altrettanti del mese - *CAP. XXXI*
3192 con altre ben più verificate. Eppure **il** Ripamonti, scrivendo per - *CAP. XXXI*
3193 di prender l'informazioni necessarie; e **il** Tadino, per ragione del suo - *CAP. XXXI*
3194 essere ai primi di quel mese; ma certo, **il** lettore ce ne dispensa. Sia - *CAP. XXXI*
3195 curava in sospetto di ciò ch'era infatti; **il** quarto giorno morì. Il - *CAP. XXXI*
3196 **Il** tribunale della sanità fece - *CAP. XXXI*
3197 casa la di lui famiglia; i suoi vestiti e **il** letto in cui era stato allo - *CAP. XXXI*
3198 in pochi giorni, tutt'e tre di peste. **Il** dubbio che in quel luogo s'era - *CAP. XXXI*
3199 usate in conseguenza, fecero sì che **il** contagio non vi si propagasse - *CAP. XXXI*
3200 non vi si propagasse di più. Ma **il** soldato ne aveva lasciato di - *CAP. XXXI*
3201 seminìo che non tardò a germogliare. **Il** primo a cui s'attaccò, fu il - *CAP. XXXI*
3202 germogliare. Il primo a cui s'attaccò, fu **il** padrone della casa dove quello - *CAP. XXXI*
3203 covando e serpendo lentamente, tutto **il** restante dell'anno, e ne' primi - *CAP. XXXI*
3204 e la radezza stessa de' casi allontanava **il** sospetto della verità, - *CAP. XXXI*
3205 della verità, confermava sempre più **il** pubblico in quella stupida e - *CAP. XXXI*
3206 ci pervenivano tardi per lo più e incerti. **Il** terrore della contumacia e del - *CAP. XXXI*
3207 a ogni scoperta che gli riuscisse fare, **il** tribunale ordinava di bruciar - *CAP. XXXI*
3208 delli Mercanti et della plebe ", dice **il** Tadino; persuasi, com'eran - *CAP. XXXI*
3209 L'odio principale cadeva sui due medici; **il** suddetto Tadino, e Senatore - *CAP. XXXI*
3210 insieme bersaglio delle grida, avere **il** nome di nemici della patria: - *CAP. XXXI*
3211 della patria: pro patriae hostibus, dice **il** Ripamonti. Di quell'odio ne - *CAP. XXXI*
3212 per far bottega sul pubblico spavento. **Il** protofisico Lodovico Settala, - *CAP. XXXI*
3213 Ingolstadt, Pisa, Bologna, Padova, e per **il** rifiuto di tutti questi inviti, era - *CAP. XXXI*
3214 E, una cosa che in noi turba e contrista **il** sentimento di stima ispirato - *CAP. XXXI*
3215 renderlo più generale e più forte, **il** pover'uomo partecipava de' - *CAP. XXXI*
3216 intorno gente, gridando esser lui **il** capo di coloro che volevano - *CAP. XXXI*
3217 per dar da fare ai medici. La folla e **il** furore andavan crescendo: i - *CAP. XXXI*
3218 vedendo la mala parata, ricoverarono **il** padrone in una casa d'amici, - *CAP. XXXI*

3219 una povera infelice sventurata, perché **il** suo padrone pativa dolori - *CAP. XXXI*
3220 pag. `55.), allora ne avrà avuta presso **il** pubblico nuova lode di - *CAP. XXXI*
3221 più importava di credere, di vedere, che **il** male s'attaccava per mezzo del - *CAP. XXXI*
3222 regio. Ai decurioni faceva pure istanza **il** gran cancelliere, per ordine - *CAP. XXXI*
3223 a quel povero Casale; faceva istanza **il** senato, perché pensassero alla - *CAP. XXXI*
3224 prima che dilatandovisi per isventura **il** contagio, le venisse negato - *CAP. XXXI*
3225 dagli altri paesi; perché trovassero **il** mezzo di mantenere una gran - *CAP. XXXI*
3226 ardua impresa quella d'assicurare **il** servizio e la subordinazione, - *CAP. XXXI*
3227 in somma o, per dir meglio, di stabilirvi **il** governo ordinato dal tribunale - *CAP. XXXI*
3228 e per la connivenza de' serventi. **Il** tribunale e i decurioni, non - *CAP. XXXI*
3229 e i decurioni, non sapendo dove battere **il** capo, pensaron di rivolgersi ai - *CAP. XXXI*
3230 rivolgersi ai cappuccini, e supplicarono **il** padre commissario della - *CAP. XXXI*
3231 il padre commissario della provincia, **il** quale faceva le veci del - *CAP. XXXI*
3232 abili a governare quel regno desolato. **Il** commissario propose loro, per - *CAP. XXXI*
3233 Felice Casati, uomo d'età matura, **il** quale godeva una gran fama di - *CAP. XXXI*
3234 e di fortezza d'animo, a quel che **il** seguito fece vedere, ben - *CAP. XXXI*
3235 Furono accettati con gran piacere; e **il** ^@ di marzo, entrarono nel - *CAP. XXXI*
3236 ^@ di marzo, entrarono nel lazzeretto. **Il** presidente della Sanità li - *CAP. XXXI*
3237 li condusse in giro, come per prenderne **il** possesso; e, convocati i - *CAP. XXXI*
3238 davanti a loro, presidente di quel luogo **il** padre Felice, con primaria e - *CAP. XXXI*
3239 lavandai, tutto ciò che occorresse. **Il** padre Felice, sempre affaticato - *CAP. XXXI*
3240 società molto rozza e mal regolata, **il** veder che quelli a cui toccava - *CAP. XXXI*
3241 a chi cederlo, che uomini, per istituto, **il** più alieni da ciò. Ma è - *CAP. XXXI*
3242 tempo, e in qualunque ordin di cose, **il** veder quest'uomini sostenere - *CAP. XXXI*
3243 averlo accettato, senz'altra ragione che **il** non esserci chi lo volesse, - *CAP. XXXI*
3244 difficile e pericoloso, e si supponeva che **il** vigore e il sangue freddo, così - *CAP. XXXI*
3245 e si supponeva che il vigore e **il** sangue freddo, così necessario - *CAP. XXXI*
3246 lo dovevano avere. E perciò l'opera e **il** cuore di que' frati meritano - *CAP. XXXI*
3247 Padri iui non si ritrouauano, - dice **il** Tadino, - al sicuro tutta la - *CAP. XXXI*
3248 in quel luogo, durante i sette mesi che **il** padre Felice n'ebbe il governo, - *CAP. XXXI*
3249 i sette mesi che il padre Felice n'ebbe **il** governo, furono circa - *CAP. XXXI*
3250 furono circa cinquantamila, secondo **il** Ripamonti; il quale dice con - *CAP. XXXI*
3251 cinquantamila, secondo il Ripamonti; **il** quale dice con ragione, che - *CAP. XXXI*
3252 e perdendosi, di mano in mano che **il** morbo si diffondeva, e si - *CAP. XXXI*
3253 conosciute. E tra queste, come allora fu **il** più notato, così merita anche - *CAP. XXXI*
3254 anche adesso un'espressa menzione **il** protofisico Settala. Avranno - *CAP. XXXI*
3255 Settala. Avranno almen confessato che **il** povero vecchio aveva ragione? - *CAP. XXXI*
3256 Lui e uno de' figliuoli n'usciron salvi; **il** resto morì. " Questi casi, - - *CAP. XXXI*
3257 il resto morì. " Questi casi, - dice **il** Tadino, - occorsi nella Città - *CAP. XXXI*
3258 una strage; non potendo ormai negare **il** propagamento di esso, e non - *CAP. XXXI*
3259 se mai coloro fossero capitati a Milano. **Il** governatore aveva comunicato - *CAP. XXXI*
3260 Milano. Il governatore aveva comunicato **il** dispaccio al senato e al - *CAP. XXXI*
3261 Però, scoppiata e riconosciuta la peste, **il** tornar nelle menti quell'avviso - *CAP. XXXI*
3262 panche rinchiuse in quello; quantunque **il** presidente della Sanità, - *CAP. XXXI*
3263 del resto, che non sarebbe stato, né **il** primo né l'ultimo di tal - *CAP. XXXI*
3264 né il primo né l'ultimo di tal genere. **Il** Ripamonti, che spesso, su - *CAP. XXXI*
3265 creduto che non fosse fuor di proposito **il** riferire e il mettere insieme - *CAP. XXXI*
3266 non fosse fuor di proposito il riferire e **il** mettere insieme questi - *CAP. XXXI*
3267 di dubitare, d'esaminare, d'intendere. **Il** tribunale della sanità - *CAP. XXXI*
3268 maggio, ma che fu evidentemente scritta **il** `9, giorno segnato nella grida - *CAP. XXXI*
3269 Mentre **il** tribunale cercava, molti nel - *CAP. XXXI*
3270 sa per quali ragioni, ne volevano autore **il** conte di Collalto, Wallenstein, - *CAP. XXXI*
3271 che s'annoiassero all'assedio di Casale. **Il** non veder poi, come si sarà - *CAP. XXXI*
3272 pag. 9^.). Per levare ogni dubbio, trovò **il** tribunale della sanità un - *CAP. XXXI*
3273 affinché la folla potesse vedere in essi **il** marchio manifesto della - *CAP. XXXI*
3274 terrore, s'alzava per tutto dove passava **il** carro; un lungo mormorìo - *CAP. XXXI*
3275 conto: proibito anche di proferire **il** vocabolo. Poi, febbri - *CAP. XXXI*
3276 così lungo e così storto, prendendo **il** metodo proposto da tanto - *CAP. XXXI*
3277 Divenendo sempre più difficile **il** supplire all'esigenze dolorose - *CAP. XXXII*
3278 dolorose della circostanza, era stato, **il** ~ di maggio, deciso nel - *CAP. XXXII*
3279 di ricorrer per aiuto al governatore. E, **il** ´´, furono spediti al campo - *CAP. XXXII*

carico del fisco: in quella del `5-6 avere **il** governatore, marchese - *CAP. XXXII*
fatto allora; la Camera desse danari; **il** governatore informasse il re, - *CAP. XXXII*
desse danari; il governatore informasse **il** re, delle miserie della città e - *CAP. XXXII*
da nuovi alloggiamenti militari **il** paese già rovinato dai passati. - *CAP. XXXII*
il paese già rovinato dai passati. **Il** governatore scrisse in risposta - *CAP. XXXII*
lo zelo di que' signori: questo essere **il** tempo di spendere senza - *CAP. XXXII*
Spinola, chiaro come le sue promesse. **Il** gran cancelliere Ferrer gli - *CAP. XXXII*
tempo dopo, nel colmo della peste, **il** governatore trasferì, con - *CAP. XXXII*
mezzo del contagio, tra la Lombardia, **il** Veneziano, il Piemonte, la - *CAP. XXXII*
tra la Lombardia, il Veneziano, **il** Piemonte, la Toscana, e una - *CAP. XXXII*
quelli dove fu fatta; dopo la presa e **il** sacco atroce di Mantova; finì - *CAP. XXXII*
di Mantova; finì con riconoscerne tutti **il** nuovo duca, per escludere il - *CAP. XXXII*
tutti il nuovo duca, per escludere **il** quale la guerra era stata - *CAP. XXXII*
trattato a parte e segretissimo, col quale **il** duca di Savoia suddetto cedé - *CAP. XXXII*
solenne, portando per la città **il** corpo di san Carlo. Il buon - *CAP. XXXII*
per la città il corpo di san Carlo. **Il** buon prelato rifiutò, per - *CAP. XXXII*
comoda al delitto: se non ce n'era, **il** radunarsi tanta gente non - *CAP. XXXII*
non poteva che spander sempre più **il** contagio: pericolo ben più - *CAP. XXXII*
adeo malum. Ripamonti, pag `.5.). Ché **il** sospetto sopito dell'unzioni - *CAP. XXXII*
mai, quando gli animi son preoccupati, **il** sentire faceva l'effetto del - *CAP. XXXII*
dopo quella prima unzione, se ne capiva **il** perché; era stato un tentativo - *CAP. XXXII*
del pubblico, di complice, d'untore: **il** vocabolo fu ben presto - *CAP. XXXII*
furore. Due fatti ne adduce in prova **il** Ripamonti, avvertendo d'averli - *CAP. XXXII*
vidi mentre lo strascinavan così, - dice **il** Ripamonti: - e non ne seppi - *CAP. XXXII*
momento ". L'altro caso (e seguì **il** giorno dopo) fu ugualmente - *CAP. XXXII*
a guardare, a tener d'occhio coloro, che **il** vestiario, la capigliatura, le - *CAP. XXXII*
percosse, alle carceri. Per buona sorte, **il** palazzo di giustizia è poco - *CAP. XXXII*
città: la frenesia s'era propagata come **il** contagio. Il viandante che - *CAP. XXXII*
s'era propagata come il contagio. **Il** viandante che fosse incontrato - *CAP. XXXII*
a furia di popolo, in prigione. Così **il** Ripamonti medesimo. E la - *CAP. XXXII*
andavan replicando le loro istanze, che **il** voto pubblico secondava - *CAP. XXXII*
di convincerli; questo è quello che poté **il** senno d'un uomo, contro la - *CAP. XXXII*
Non trovo che **il** tribunale della sanità, né - *CAP. XXXII*
opposizione di sorte alcuna. Soltanto, **il** tribunale suddetto ordinò - *CAP. XXXII*
senza riparare al pericolo, ne indicavano **il** timore. Prescrisse più strette - *CAP. XXXII*
in preparativi: l'undici di giugno, ch'era **il** giorno stabilito, la processione - *CAP. XXXII*
di popolo, donne la più parte, coperte **il** volto d'ampi zendali, molte - *CAP. XXXII*
forme e di colori; poi le fraterie, poi **il** clero secolare, ognuno con - *CAP. XXXII*
o un torcetto in mano. Nel mezzo, tra **il** chiarore di più fitti lumi, tra - *CAP. XXXII*
ogni tanto. Dai cristalli traspariva **il** venerato cadavere, vestito di - *CAP. XXXII*
di splendidi abiti pontificali, e mitrato **il** teschio; e nelle forme - *CAP. XXXII*
la spoglia del morto pastore (dice **il** Ripamonti, da cui - *CAP. XXXII*
potessero veder da lontano quella cassa, **il** corteggio, qualche cosa. La - *CAP. XXXII*
che si tornò in duomo un pezzo dopo **il** mezzogiorno. Ed ecco che, il - *CAP. XXXII*
Ed ecco che, **il** giorno seguente, mentre - *CAP. XXXII*
ci avessero trovata d'eseguire in grande **il** loro empio disegno. Si disse - *CAP. XXXII*
perdita con l'acquisto ". Ed era in vece **il** povero senno umano che - *CAP. XXXII*
di quasi tutti, arrivò fino a sedici mila. **Il** ~ di luglio, come trovo in - *CAP. XXXII*
innanzi, e nel colmo, arrivò, secondo **il** calcolo più comune, a mille - *CAP. XXXII*
se vogliam credere al Tadino. **Il** quale anche afferma che, " - *CAP. XXXII*
le dugento cinquanta mila. Secondo **il** Ripamonti, era di sole - *CAP. XXXII*
i decurioni, addosso ai quali era rimasto **il** peso di provvedere alle - *CAP. XXXII*
Il nome, vuole il Ripamonti che - *CAP. XXXII*
Il nome, vuole **il** Ripamonti che venga dal greco - *CAP. XXXII*
ne' Grigioni. Né sarebbe infatti assurdo **il** crederlo una troncatura del - *CAP. XXXII*
nell'incertezza di quanto potesse durare **il** bisogno, è probabile che gli - *CAP. XXXII*
della sanità. Bisognava tener fornito **il** lazzeretto di medici, di - *CAP. XXXII*
rimasero in tronco. I mezzi, le persone, **il** coraggio, diminuivano di mano - *CAP. XXXII*
diminuivano di mano in mano che **il** bisogno cresceva. E non solo - *CAP. XXXII*
" Si doueua non di meno, - dice **il** Tadino, - compatire ancora - *CAP. XXXII*
li Soldati " (Pag. ``-.). Tanto importava **il** prender Casale! Tanto par - *CAP. XXXII*

3341 dopo avere invano cercato braccia per **il** tristo lavoro, s'eran ridotti a - *CAP. XXXII*
3342 se non veniva un soccorso straordinario. **Il** presidente della Sanità - *CAP. XXXII*
3343 frati che soprintendevano al lazzeretto; e **il** padre Michele s'impegnò a - *CAP. XXXII*
3344 monatti a raccogliere i morti; tanto che, **il** giorno prefisso, la sua - *CAP. XXXII*
3345 promessa si trovò adempita. Una volta, **il** lazzeretto rimase senza - *CAP. XXXII*
3346 più dove batter la testa per trovare **il** bisognevole, vennero a tempo - *CAP. XXXII*
3347 cautele che non gl'impedissero di fare **il** suo dovere (sulla qual cosa - *CAP. XXXII*
3348 e regole al clero); e insieme non curò **il** pericolo, né parve che se - *CAP. XXXII*
3349 quali era sempre per lodare e regolare **il** loro zelo, per eccitare - *CAP. XXXII*
3350 rapine e della licenza potesse più che **il** terror del contagio, che ogni - *CAP. XXXII*
3351 certo tempo; ma, crescendo, ogni giorno, **il** numero di quelli che - *CAP. XXXII*
3352 degli altri, è ugualmente malsicuro **il** credere e il non credere), si - *CAP. XXXII*
3353 è ugualmente malsicuro il credere e **il** non credere), si disse, e - *CAP. XXXII*
3354 non credere), si disse, e l'afferma anche **il** Tadino (Pag. `@´.), che - *CAP. XXXII*
3355 e martirizzava gli animi, molto più che **il** pericolo reale e presente. " E - *CAP. XXXII*
3356 " E mentre, - dice **il** Ripamonti, - i cadaveri sparsi, - *CAP. XXXII*
3357 e indegna a dirsi! la mensa domestica, **il** letto nuziale, si temevano, - *CAP. XXXII*
3358 strana si faccia, senza che venga alcuno **il** quale creda di farla. Tra le - *CAP. XXXII*
3359 merita che se ne faccia menzione, per **il** credito che acquistò, e per il - *CAP. XXXII*
3360 per il credito che acquistò, e per **il** giro che fece. Si raccontava, - *CAP. XXXII*
3361 ma a un di presso, che un tale, **il** tal giorno, aveva visto arrivar - *CAP. XXXII*
3362 con gli occhi accesi, coi capelli ritti, e **il** labbro atteggiato di minaccia. - *CAP. XXXII*
3363 a guardare, la carrozza s'era fermata; e **il** cocchiere l'aveva invitato a - *CAP. XXXII*
3364 Saturno con Giove, " inclinando, - scrive **il** Tadino, - la congiontione - *CAP. XXXII*
3365 di malìe, d'unti, di polveri: **il** Cesalpino, il Cardano, il - *CAP. XXXII*
3366 d'unti, di polveri: il Cesalpino, **il** Cardano, il Grevino, il Salio, - *CAP. XXXII*
3367 di polveri: il Cesalpino, il Cardano, **il** Grevino, il Salio, il Pareo, lo - *CAP. XXXII*
3368 il Cesalpino, il Cardano, il Grevino, **il** Salio, il Pareo, lo Schenchio, - *CAP. XXXII*
3369 il Cardano, il Grevino, il Salio, **il** Pareo, lo Schenchio, lo Zachia - *CAP. XXXII*
3370 e, per finirla, quel funesto Delrio, **il** quale, se la rinomanza degli - *CAP. XXXII*
3371 Delrio, le cui Disquisizioni Magiche (**il** ristretto di tutto ciò che gli - *CAP. XXXII*
3372 sognato in quella materia), divenute **il** testo più autorevole, più - *CAP. XXXII*
3373 sue idee; da' trovati della gente istruita, **il** volgo prendeva ciò che ne - *CAP. XXXII*
3374 Ma ciò che reca maggior maraviglia, è **il** vedere i medici, dico i medici - *CAP. XXXII*
3375 avevan creduta la peste, dico in ispecie **il** Tadino, il quale l'aveva - *CAP. XXXII*
3376 la peste, dico in ispecie il Tadino, **il** quale l'aveva pronosticata, - *CAP. XXXII*
3377 occhio, per dir così, nel suo progresso, **il** quale aveva detto e predicato - *CAP. XXXII*
3378 riparo, ne sarebbe infettato tutto **il** paese, vederlo poi, da questi - *CAP. XXXII*
3379 lui che in quel Carlo Colonna, **il** secondo che morì di peste in - *CAP. XXXII*
3380 morì di peste in Milano, aveva notato **il** delirio come un accidente - *CAP. XXXII*
3381 in loro vece, era rimasto un lupo sotto **il** letto, e tre gattoni sopra, " - *CAP. XXXII*
3382 benemeriti scrittori hanno affermato che **il** cardinal Federigo dubitasse del - *CAP. XXXII*
3383 lode ancor più intera, e rappresentare **il** buon prelato, in questo, - *CAP. XXXII*
3384 S'è visto, almeno da quel che ne dice **il** Ripamonti, come da principio, - *CAP. XXXII*
3385 parte la credulità, l'ignoranza, la paura, **il** desiderio di scusarsi d'aver - *CAP. XXXII*
3386 di scusarsi d'aver così tardi riconosciuto **il** contagio, e pensato a - *CAP. XXXII*
3387 Ho trovato gente savia in Milano, - dice **il** buon Muratori, nel luogo - *CAP. XXXII*
3388 non era molto persuasa che fosse vero **il** fatto di quegli unti velenosi ". - *CAP. XXXII*
3389 della verità, una confidenza domestica: **il** buon senso c'era; ma se ne - *CAP. XXXII*
3390 alcun altro documento relativo) in cui **il** gran cancelliere informa, sul - *CAP. XXXII*
3391 informa, sul serio e con gran premura, **il** governatore d'aver ricevuto un - *CAP. XXXII*
3392 i concerti necessari per mandar là **il** podestà di Milano e - *CAP. XXXII*
3393 per non partire; ma che non ostante, **il** podestà co' soldati era - *CAP. XXXII*
3394 così dette unzioni di Milano, come fu **il** più celebre, così è fors'anche - *CAP. XXXII*
3395 come fu il più celebre, così è fors'anche **il** più osservabile; o, almeno, c'è - *CAP. XXXII*
3396 uscirne con poche parole; e non è qui **il** luogo di trattarla con - *CAP. XXXII*
3397 ciò, dopo essersi fermato su que' casi, **il** lettore non si curerebbe più - *CAP. XXXII*
3398 andare in camera. Quando ci furono, **il** Griso osservò il viso del - *CAP. XXXIII*
3399 Quando ci furono, il Griso osservò **il** viso del padrone, stravolto, - *CAP. XXXIII*
3400 Rodrigo, che lesse nel fare del Griso **il** pensiero che gli passava per - *CAP. XXXIII*
3401 noia...! - Scherzi della vernaccia, - disse **il** Griso, tenendosi sempre alla - *CAP. XXXIII*

3402 larga. - Ma vada a letto subito, ché **il** dormire le farà bene. - Hai - *CAP. XXXIII*
3403 lume, - riprese poi, intanto che **il** Griso eseguiva l'ordine, - *CAP. XXXIII*
3404 che m'abbia a dar tanto fastidio! **Il** Griso prese il lume, e, - *CAP. XXXIII*
3405 a dar tanto fastidio! Il Griso prese **il** lume, e, augurata la buona - *CAP. XXXIII*
3406 una tentennata; e sentiva cresciuto **il** caldo, cresciuta la smania. - *CAP. XXXIII*
3407 fosse andato, come gliene fosse venuto **il** pensiero, in quel tempo - *CAP. XXXIII*
3408 lontana lontana, e accompagnando **il** grido con un viso minaccioso, - *CAP. XXXIII*
3409 o con altro, lo pigiasse a sinistra, tra **il** cuore e l'ascella, dove sentiva - *CAP. XXXIII*
3410 calca, gli fosse andata in su, e fosse **il** pomo di quella che lo - *CAP. XXXIII*
3411 fino alla cintola, fra Cristoforo. **Il** quale, fulminato uno sguardo - *CAP. XXXIII*
3412 grand'urlo; e si destò. Lasciò cadere **il** braccio che aveva alzato - *CAP. XXXIII*
3413 della candela, la sera avanti; riconobbe **il** suo letto, la sua camera; si - *CAP. XXXIII*
3414 che tutto era stato un sogno: la chiesa, **il** popolo, il frate, tutto era - *CAP. XXXIII*
3415 stato un sogno: la chiesa, il popolo, **il** frate, tutto era sparito; tutto - *CAP. XXXIII*
3416 prima di guardar la parte dove aveva **il** dolore; finalmente la scoprì, - *CAP. XXXIII*
3417 livido paonazzo. L'uomo si vide perduto: **il** terror della morte l'invase, e, - *CAP. XXXIII*
3418 e, con un senso per avventura più forte, **il** terrore di diventar preda de' - *CAP. XXXIII*
3419 e oscurarsi, sentiva avvicinarsi **il** momento che non avrebbe - *CAP. XXXIII*
3420 per darsi alla disperazione. Afferrò **il** campanello, e lo scosse con - *CAP. XXXIII*
3421 Comparve subito **il** Griso, il quale stava all'erta. - *CAP. XXXIII*
3422 Comparve subito il Griso, **il** quale stava all'erta. Si fermò - *CAP. XXXIII*
3423 distanza dal letto; guardò attentamente **il** padrone, e s'accertò di quello - *CAP. XXXIII*
3424 a sedere: - tu sei sempre stato **il** mio fido. - Sì, signore. - T' - *CAP. XXXIII*
3425 più di quello che te n'ho fatto per **il** passato. Il Griso non rispose - *CAP. XXXIII*
3426 quello che te n'ho fatto per il passato. **Il** Griso non rispose nulla, e - *CAP. XXXIII*
3427 a quell'insolita. - Sai dove sta di casa **il** Chiodo chirurgo? - Lo so - *CAP. XXXIII*
3428 se n'avveda. - Ben pensato, - disse **il** Griso: - vo e torno subito. - - *CAP. XXXIII*
3429 posso più. - No, signore, - rispose **il** Griso: - niente senza il - *CAP. XXXIII*
3430 - rispose il Griso: - niente senza **il** parere del medico. Son mali - *CAP. XXXIII*
3431 del Chiodo, contava i passi, calcolava **il** tempo. Ogni tanto ritornava - *CAP. XXXIII*
3432 tempo. Ogni tanto ritornava a guardare **il** suo bubbone; ma voltava - *CAP. XXXIII*
3433 a stare in orecchi, per sentire se **il** chirurgo arrivava: e quello - *CAP. XXXIII*
3434 e quello sforzo d'attenzione sospendeva **il** sentimento del male, e - *CAP. XXXIII*
3435 don Rodrigo; caccia una mano sotto **il** capezzale, per cercare una - *CAP. XXXIII*
3436 i monatti avevan preso la rincorsa verso **il** letto; il più pronto gli è - *CAP. XXXIII*
3437 avevan preso la rincorsa verso il letto; **il** più pronto gli è addosso, - *CAP. XXXIII*
3438 bene, fin che lo portiam via, - disse **il** compagno, andando verso - *CAP. XXXIII*
3439 E in quella **il** Griso entrò, e si mise con - *CAP. XXXIII*
3440 appuntellato sul letto. E voltando poi **il** viso ai due che facevan - *CAP. XXXIII*
3441 Tu! tu! - mugghiava don Rodrigo verso **il** Griso, che vedeva - *CAP. XXXIII*
3442 Posso ancora guarire! posso guarire! - **Il** Griso non fiatava, e neppure, - *CAP. XXXIII*
3443 tornò a prender la preda; quindi, alzato **il** miserabil peso, lo portaron - *CAP. XXXIII*
3444 alzato il miserabil peso, lo portaron via. **Il** Griso rimase a scegliere in - *CAP. XXXIII*
3445 ci fosse danaro. C'ebbe però a pensare **il** giorno dopo, che, mentre - *CAP. XXXIII*
3446 al lazzeretto, dov'era stato portato **il** suo padrone. Lasciando ora - *CAP. XXXIII*
3447 abbiam lasciato al nuovo filatoio, sotto **il** nome d'Antonio Rivolta. - *CAP. XXXIII*
3448 C'era stato cinque o sei mesi, salvo **il** vero; dopo i quali, dichiarata - *CAP. XXXIII*
3449 dichiarata l'inimicizia tra la repubblica e **il** re di Spagna, e cessato - *CAP. XXXIII*
3450 lettere da parte d'Agnese, gli era saltato **il** grillo di farsi soldato, e - *CAP. XXXIII*
3451 forte, che s'era anche parlato d'invadere **il** milanese; e naturalmente a - *CAP. XXXIII*
3452 ne sarebbe di lei, in quel tempo, che **il** vivere era come un'eccezione? - *CAP. XXXIII*
3453 più una simile! " Giova sperare, caro **il** mio Renzo. Appena poté - *CAP. XXXIII*
3454 strascicarsi, andò in cerca di Bortolo, **il** quale, fino allora, aveva - *CAP. XXXIII*
3455 sua risoluzione. - Va', questa volta, che **il** cielo ti benedica, - rispose - *CAP. XXXIII*
3456 la giustizia, com'io cercherò di schivare **il** contagio; e, se Dio vuole che - *CAP. XXXIII*
3457 risparmiando su tutto; prese sotto **il** braccio un fagottino di - *CAP. XXXIII*
3458 buon conto, dal secondo padrone, sotto **il** nome d'Antonio Rivolta; in - *CAP. XXXIII*
3459 de' calzoni si mise un coltellaccio, ch'era **il** meno che un galantuomo - *CAP. XXXIII*
3460 temperata però dall'inquietudini che **il** lettore sa, e contristata dallo - *CAP. XXXIII*
3461 del primo occupante. Verso sera, scoprì **il** suo paese. A quella vista, - *CAP. XXXIII*
3462 quella notte così fatta, per sorprendere **il** curato. A mezzo circa, c'era - *CAP. XXXIII*

3463 nell'altra, a vedere un poco come stesse **il** fatto suo. Andando, guardava - *CAP. XXXIII*
3464 l'aveva condotto. La peste, togliendogli **il** vigore del corpo insieme e - *CAP. XXXIII*
3465 Camminava adagio adagio, portando **il** bastone come chi n'è portato - *CAP. XXXIII*
3466 scontenta, restandogli sospeso in aria **il** bastone che teneva nella - *CAP. XXXIII*
3467 Renzo gli andò incontro, allungando **il** passo, e gli fece una - *CAP. XXXIII*
3468 lasciati come sapete, era però sempre **il** suo curato. - Siete qui, voi? - - *CAP. XXXIII*
3469 ché là dicono che la peste non faccia **il** diavolo come qui. Ma voi, - *CAP. XXXIII*
3470 dico... - Questa la mi dispiace. E **il** padre Cristoforo...? - È - *CAP. XXXIII*
3471 mi pare che si dovrebbe ringraziare **il** cielo, e... - Lo ringrazio bene. - *CAP. XXXIII*
3472 di fermarmi qui. - Ah! sia ringraziato **il** cielo, che la v'è entrata! E, - *CAP. XXXIII*
3473 ci aveva lasciati, non si vedeva passare **il** muro; se qualcosa si vedeva, - *CAP. XXXIII*
3474 piante; di quelle, voglio dire, di cui **il** contadino d'ogni paese ha - *CAP. XXXIII*
3475 sul terreno, a rubarsi in somma **il** posto per ogni verso; una - *CAP. XXXIII*
3476 verdi, e in cima di fiorellini biancastri; **il** tasso barbasso, con le sue - *CAP. XXXIII*
3477 **Il** rovo era per tutto; andava - *CAP. XXXIII*
3478 pareva che fosse lì per contrastare **il** passo, anche al padrone. Ma - *CAP. XXXIII*
3479 di topacci, un cacciarsi dentro **il** sudiciume che copriva tutto - *CAP. XXXIII*
3480 dentro il sudiciume che copriva tutto **il** pavimento: era ancora il letto - *CAP. XXXIII*
3481 copriva tutto il pavimento: era ancora **il** letto de' lanzichenecchi. - *CAP. XXXIII*
3482 ne' capelli; tornò indietro, rifacendo **il** sentiero che aveva aperto - *CAP. XXXIII*
3483 cominciò a far la polenta; ma cedé poi **il** matterello a Renzo, perché - *CAP. XXXIII*
3484 raveggioli, con fichi e pesche; e posato **il** tutto, scodellata la polenta - *CAP. XXXIII*
3485 perché all'uno e all'altro, dice qui **il** manoscritto, eran toccate di - *CAP. XXXIII*
3486 nessuno poteva tenere presso di Renzo **il** luogo d'Agnese, né - *CAP. XXXIII*
3487 momento tra due, se dovesse continuare **il** suo viaggio, o andar prima in - *CAP. XXXIII*
3488 di poca importanza) come fosse proprio **il** casato di don Ferrante: ché - *CAP. XXXIII*
3489 fatto scrivere dal suo segretario; ma sa **il** cielo com'era stato scritto; e - *CAP. XXXIII*
3490 lontano, per non darsene gran pensiero: **il** signor podestà era morto di - *CAP. XXXIII*
3491 Renzo in una camera che **il** contagio aveva resa - *CAP. XXXIII*
3492 con la sua cintura nascosta sotto **il** farsetto, e il coltellaccio nel - *CAP. XXXIII*
3493 sua cintura nascosta sotto il farsetto, e **il** coltellaccio nel taschino de' - *CAP. XXXIII*
3494 e il coltellaccio nel taschino de' calzoni: **il** fagottino, per andar più lesto, - *CAP. XXXIII*
3495 a Milano in quel giorno, per entrarci **il** seguente, di buon'ora, e - *CAP. XXXIII*
3496 **Il** viaggio fu senza accidenti e - *CAP. XXXIII*
3497 miserie e malinconie. Come aveva fatto **il** giorno avanti, si fermò a suo - *CAP. XXXIII*
3498 non rimanere sprovvisto, in ogni caso. **Il** fornaio, gl'intimò di non - *CAP. XXXIII*
3499 arriva a Greco, senza però saperne **il** nome; ma, tra un po' di - *CAP. XXXIII*
3500 che gli era rimasta dell'altro viaggio, e **il** calcolo del cammino fatto da - *CAP. XXXIII*
3501 un'apertura in una siepe che cingeva **il** cortile d'una cascina; entrò - *CAP. XXXIII*
3502 viottole, prendendo per sua stella polare **il** duomo; e dopo un brevissimo - *CAP. XXXIII*
3503 sapesse un po' aiutarsi e cogliere **il** momento. Era infatti così; e - *CAP. XXXIV*
3504 a quella de' cittadini. Su queste notizie, **il** disegno di Renzo era di - *CAP. XXXIV*
3505 un'altra di più facile accesso. E sa **il** cielo quante porte - *CAP. XXXIV*
3506 soltanto, ma in varie parti delle mura. **Il** tempo era chiuso, l'aria - *CAP. XXXIV*
3507 Il tempo era chiuso, l'aria pesante, **il** cielo velato per tutto da una - *CAP. XXXIV*
3508 uguale, inerte, che pareva negare **il** sole, senza prometter la - *CAP. XXXIV*
3509 voce d'uomo. Andò avanti e, passato **il** canto del baluardo, vide per - *CAP. XXXIV*
3510 i quali erano spalancati, come pure **il** cancello dello stecconato. - *CAP. XXXIV*
3511 un poverino, per portarlo via. Era **il** capo de' gabellieri, a cui, - *CAP. XXXIV*
3512 si fermò, aspettando la fine: partito **il** convoglio, e non venendo - *CAP. XXXIV*
3513 e non venendo nessuno a richiudere **il** cancello, gli parve tempo, e - *CAP. XXXIV*
3514 e, senza voltarsi nemmeno, allungò **il** passo. - Olà! - gridò di - *CAP. XXXIV*
3515 il passo. - Olà! - gridò di nuovo **il** gabelliere, con una voce - *CAP. XXXIV*
3516 come adesso, diritta fino al canale detto **il** Naviglio: i lati erano siepi o - *CAP. XXXIV*
3517 e nel mezzo di quella che costeggia **il** canale, c'era una colonna, - *CAP. XXXIV*
3518 strada da lui. Questo pure aveva visto **il** forestiero che s'avanzava; e - *CAP. XXXIV*
3519 Renzo, quando fu poco distante, si levò **il** cappello, da quel montanaro - *CAP. XXXIV*
3520 via! via! - Oh oh! - gridò **il** giovine anche lui; rimise il - *CAP. XXXIV*
3521 oh! - gridò il giovine anche lui; rimise **il** cappello in testa, e, avendo - *CAP. XXXIV*
3522 nel cocuzzolo del cappello, per fargli **il** tiro, se lui non l'avesse - *CAP. XXXIV*
3523 che avesse tempo d'accomodarmi me, **il** birbone. La disgrazia fu - *CAP. XXXIV*

3524 una destrezza particolare; e poi hanno **il** diavolo dalla loro. Ora sarà - *CAP. XXXIV*
3525 fate la carità d'andare a avvertire **il** commissario che siamo qui - *CAP. XXXIV*
3526 chiusi in casa come sospetti, perché **il** mio povero marito è morto; - *CAP. XXXIV*
3527 lo pregò che facesse così, e gli disse **il** nome della strada, onde lui - *CAP. XXXIV*
3528 di casa, o subalterni che non facessero **il** loro dovere, o chiunque altro. - *CAP. XXXIV*
3529 quel luogo, sente avvicinarsi sempre più **il** rumore, e vede spuntar dalla - *CAP. XXXIV*
3530 dietro a lui due cavalli che, allungando **il** collo, e puntando le zampe, - *CAP. XXXIV*
3531 divenire più doloroso e più sconcio. **Il** giovine s'era fermato sulla - *CAP. XXXIV*
3532 fate ch'io non ci pensi! " Passato **il** convoglio funebre, Renzo si - *CAP. XXXIV*
3533 attraversò la piazza, prendendo lungo **il** canale a mancina, senz'altra - *CAP. XXXIV*
3534 ragione della scelta, se non che **il** convoglio era andato - *CAP. XXXIV*
3535 parte. Fatti que' quattro passi tra **il** fianco della chiesa e il - *CAP. XXXIV*
3536 quattro passi tra il fianco della chiesa e **il** canale, vide a destra il ponte - *CAP. XXXIV*
3537 della chiesa e il canale, vide a destra **il** ponte Marcellino; prese di lì, - *CAP. XXXIV*
3538 ne sia più in questo mondo ". Intanto **il** prete, staccatosi dall'uscio, - *CAP. XXXIV*
3539 Renzo, quando gli fu vicino, si levò **il** cappello, e gli accennò che - *CAP. XXXIV*
3540 stare a sentire, puntando però in terra **il** suo bastoncino davanti a sé, - *CAP. XXXIV*
3541 espose la sua domanda, alla quale **il** prete soddisfece, non solo - *CAP. XXXIV*
3542 il prete soddisfece, non solo con dirgli **il** nome della strada dove la - *CAP. XXXIV*
3543 ma dandogli anche, come vide che **il** poverino n'aveva bisogno, un - *CAP. XXXIV*
3544 gli disse della povera donna dimenticata. **Il** buon prete ringraziò lui - *CAP. XXXIV*
3545 stesso: " ehi! se principiamo ora a fare **il** ragazzo, com'anderà? " Così - *CAP. XXXIV*
3546 quella crociata di strade che si chiamava **il** carrobio di porta Nuova. - *CAP. XXXIV*
3547 in quel vicinato la furia del contagio, e **il** fetor de' cadaveri lasciati lì - *CAP. XXXIV*
3548 Renzo affrettò **il** passo, facendosi coraggio col - *CAP. XXXIV*
3549 che c'eran de' morti da portar via: **il** tutto più alla ventura che - *CAP. XXXIV*
3550 a sera, una campana del duomo dava **il** segno di recitar certe preci - *CAP. XXXIV*
3551 parte del resto, ridotto quasi a nulla **il** concorso della gente di - *CAP. XXXIV*
3552 o dare (ciò che si temeva più di tutto **il** resto) agio agli untori. E - *CAP. XXXIV*
3553 di questa cura d'andar succinti e ristretti **il** più che fosse possibile, - *CAP. XXXIV*
3554 I gentiluomini, non solo uscivano senza **il** solito seguito, ma si - *CAP. XXXIV*
3555 gli schifosi e mortiferi inciampi di cui **il** terreno era sparso e, in - *CAP. XXXIV*
3556 per mezzo alla quale dovrem condurre **il** lettore, non ci fermeremo - *CAP. XXXIV*
3557 de' fanciulli, delle donne. Era tale, che **il** riguardante poteva trovar - *CAP. XXXIV*
3558 e un rovesciar di sacchi, tale era **il** movimento in quel luogo: - *CAP. XXXIV*
3559 Entrato nella strada, Renzo allungò **il** passo, cercando di non - *CAP. XXXIV*
3560 era necessario per iscansarli; quando **il** suo sguardo s'incontrò in un - *CAP. XXXIV*
3561 d'uno di quegli usci, e veniva verso **il** convoglio, una donna, il cui - *CAP. XXXIV*
3562 e veniva verso il convoglio, una donna, **il** cui aspetto annunziava una - *CAP. XXXIV*
3563 e presente a sentirlo. Ma non era **il** solo suo aspetto che, tra - *CAP. XXXIV*
3564 con una certa inanimata gravezza, e **il** capo posava sull'omero della - *CAP. XXXIV*
3565 borsa, e la lasciò cadere in quella che **il** monatto le tese. Poi - *CAP. XXXIV*
3566 di farlo, e di metterla sotto terra così. **Il** monatto si mise una mano - *CAP. XXXIV*
3567 premuroso, e quasi ossequioso, più per **il** nuovo sentimento da cui era - *CAP. XXXIV*
3568 indegne esequie della prima, finché **il** carro non si mosse, finché - *CAP. XXXIV*
3569 accanto per morire insieme? come **il** fiore già rigoglioso sullo - *CAP. XXXIV*
3570 un carro al lazzeretto, o alla fossa, se **il** carro veniva più tardi. Forse, - *CAP. XXXIV*
3571 più sul vivo, e teneva in agitazione **il** nostro viaggiatore. La casa - *CAP. XXXIV*
3572 una nuova e più forte ansietà in cuore, **il** giovine prende da quella - *CAP. XXXIV*
3573 Finalmente alza **il** martello, e dà un picchio - *CAP. XXXIV*
3574 della maniera, Renzo afferrò ancora **il** martello, e, così appoggiato - *CAP. XXXIV*
3575 a più non posso, ma rattenendo anche **il** respiro, alzando due braccia - *CAP. XXXIV*
3576 cogliere all'improvviso, lasciò scappare **il** grido che aveva rattenuto fin - *CAP. XXXIV*
3577 libera; ma dietro le spalle sentiva **il** calpestìo e, più forti del - *CAP. XXXIV*
3578 si cangiò in disperazione; e, perso **il** lume degli occhi, mise mano - *CAP. XXXIV*
3579 si fermò su due piedi, voltò indietro **il** viso più torvo e più - *CAP. XXXIV*
3580 Si voltò di nuovo, e vide (ché **il** gran turbamento non gliel - *CAP. XXXIV*
3581 era tempo di far lo schizzinoso; rimise **il** coltellaccio nel fodero, si - *CAP. XXXIV*
3582 prese la rincorsa verso i carri, passò **il** primo, e adocchiò nel - *CAP. XXXIV*
3583 i monatti, alcuni de' quali seguivano **il** convoglio a piedi, altri eran - *CAP. XXXIV*
3584 e con gesti di minaccia, a Renzo; **il** quale, dal carro, rispondeva - *CAP. XXXIV*

3585 rispose Renzo: - e vi ringrazio con tutto **il** cuore. - Di che cosa? - disse - *CAP. XXXIV*
3586 il cuore. - Di che cosa? - disse **il** monatto: - tu lo meriti: si - *CAP. XXXIV*
3587 e, con questo bel brindisi, si mise **il** fiasco alla bocca, e, - *CAP. XXXIV*
3588 - Ve l'auguro a tutti, con tutto **il** cuore, - disse Renzo: - ma - *CAP. XXXIV*
3589 paura, a quel che mi pare, - disse **il** monatto: - m'hai l'aria d'un - *CAP. XXXIV*
3590 atroce e maledetto ghigno, accennava **il** carro davanti a quello su cui - *CAP. XXXIV*
3591 il carro davanti a quello su cui stava **il** povero Renzo. Poi, composto - *CAP. XXXIV*
3592 stava il povero Renzo. Poi, composto **il** viso a un atto di serietà - *CAP. XXXIV*
3593 villeggiatura. E poi, già a loro signori **il** vino fa subito male: i poveri - *CAP. XXXIV*
3594 E tra le risate de' compagni, prese **il** fiasco, e l'alzò; ma, prima di - *CAP. XXXIV*
3595 compassione sprezzante: - bisogna che **il** diavolo col quale hai fatto il - *CAP. XXXIV*
3596 che il diavolo col quale hai fatto **il** patto, sia ben giovine; ché, - *CAP. XXXIV*
3597 tra un nuovo scroscio di risa, s'attaccò **il** fiasco alle labbra. - E noi? - *CAP. XXXIV*
3598 più voci dal carro ch'era avanti. **Il** birbone, tracannato quanto - *CAP. XXXIV*
3599 porse, con tutt'e due le mani, **il** gran fiasco a quegli altri suoi - *CAP. XXXIV*
3600 fino a uno che, votatolo, lo prese per **il** collo, gli fece fare il - *CAP. XXXIV*
3601 lo prese per il collo, gli fece fare **il** mulinello, e lo scagliò a - *CAP. XXXIV*
3602 nelle case, stringeva amaramente **il** cuore de' pochi che ancor le - *CAP. XXXIV*
3603 non può far piacere in qualche caso? **Il** pericolo d'un momento - *CAP. XXXIV*
3604 quelli, guardava la strada, per cogliere **il** tempo di sdrucciolar giù - *CAP. XXXIV*
3605 a una cantonata, gli parve di riconoscere **il** luogo: guardò più - *CAP. XXXIV*
3606 monatti di fermare, e non so che altro: **il** fatto è che il convoglio si - *CAP. XXXIV*
3607 e non so che altro: il fatto è che **il** convoglio si fermò, e la - *CAP. XXXIV*
3608 fortuna, non c'era chi potesse sentire. **Il** convoglio era fermato sulla - *CAP. XXXIV*
3609 in fretta dall'altra parte, e, rasentando **il** muro, trotta innanzi verso il - *CAP. XXXIV*
3610 rasentando il muro, trotta innanzi verso **il** ponte; lo passa, continua per - *CAP. XXXIV*
3611 per la strada del borgo, riconosce **il** convento de' cappuccini, è - *CAP. XXXIV*
3612 spuntar l'angolo del lazzeretto, passa **il** cancello, e gli si spiega - *CAP. XXXIV*
3613 era un cantare alto e continuo, **il** quale pareva che non - *CAP. XXXIV*
3614 aveva appena fatti alcuni passi lungo **il** lato meridionale dell'edifizio, - *CAP. XXXIV*
3615 in fretta a bisdosso, e, martellandole **il** collo co' pugni, e facendo - *CAP. XXXIV*
3616 sbalordito e stanco di veder miserie, **il** giovine arrivò alla porta di - *CAP. XXXIV*
3617 S'immagini **il** lettore il recinto del - *CAP. XXXV*
3618 S'immagini il lettore **il** recinto del lazzeretto, - *CAP. XXXV*
3619 certo di descriverlo a parte a parte, né **il** lettore lo desidera; solo, - *CAP. XXXV*
3620 né il lettore lo desidera; solo, seguendo **il** nostro giovine nel suo penoso - *CAP. XXXV*
3621 che vedeva posto da poter mettere **il** piede, da capanna a capanna, - *CAP. XXXV*
3622 e d'abito, quanto diverso e opposto era **il** principio che dava agli uni e - *CAP. XXXV*
3623 che sopra altre piaghe? L'aria stessa e **il** cielo accrescevano, se qualche - *CAP. XXXV*
3624 annottar tempestoso; se non che, verso **il** mezzo di quel cielo cupo e - *CAP. XXXV*
3625 comparendo subitamente di sopra **il** tetto del recinto, sdrucciolava - *CAP. XXXV*
3626 in giù con l'ali tese, come per rasentare **il** terreno del campo; ma - *CAP. XXXV*
3627 di viandanti non c'è nessuno che rompa **il** silenzio; e il cacciatore - *CAP. XXXV*
3628 non c'è nessuno che rompa il silenzio; e **il** cacciatore cammina - *CAP. XXXV*
3629 crudele al par di questa. Già aveva **il** giovine girato un bel pezzo, e - *CAP. XXXV*
3630 assito scheggiato e sconnesso, di dentro **il** quale veniva quel suono - *CAP. XXXV*
3631 aiutanti: uno spedale d'innocenti, quale **il** luogo e il tempo potevan - *CAP. XXXV*
3632 uno spedale d'innocenti, quale il luogo e **il** tempo potevan darlo. Era, - *CAP. XXXV*
3633 con senso materno, e fermarsi presso **il** piccolo allievo, e procurar - *CAP. XXXV*
3634 Ma una terza, abbandonando **il** suo petto al lattante - *CAP. XXXV*
3635 ma di preoccupazione, guardava fisso **il** cielo: a che pensava essa, in - *CAP. XXXV*
3636 zampa: quella portava in qua e in la **il** suo, ninnandolo, cercando, ora - *CAP. XXXV*
3637 lor luogo di madre. Più d'una volta **il** giovine, spinto da quello - *CAP. XXXV*
3638 volta il giovine, spinto da quello ch'era **il** primo, e il più forte de' suoi - *CAP. XXXV*
3639 spinto da quello ch'era il primo, e **il** più forte de' suoi pensieri, - *CAP. XXXV*
3640 così di fuga, aveva tutto l'andare, tutto **il** fare, tutta la forma del padre - *CAP. XXXV*
3641 mettersi a mangiare. Era proprio **il** padre Cristoforo. La storia - *CAP. XXXV*
3642 tanto desiderato, di dar la sua vita per **il** prossimo. Pregò, con - *CAP. XXXV*
3643 per assistere e servire gli appestati. **Il** conte zio era morto; e del - *CAP. XXXV*
3644 la consolazione di Renzo nel ritrovare **il** suo buon frate, non fu intera - *CAP. XXXV*
3645 lui, dovette vedere quant'era mutato. **Il** portamento curvo e stentato; - *CAP. XXXV*

3646 mutato. Il portamento curvo e stentato; **il** viso scarno e smorto; e in - *CAP. XXXV*
3647 alzar la voce. - Tu qui! - disse **il** frate, posando in terra la - *CAP. XXXV*
3648 tanti poverini che tu vedi qui, - rispose **il** frate: e la sua voce era fioca, - *CAP. XXXV*
3649 voce era fioca, cupa, mutata come tutto **il** resto. L'occhio soltanto era - *CAP. XXXV*
3650 che desidero molto di saperne. Ma... e **il** bando? - Le sa dunque, le - *CAP. XXXV*
3651 le potrò dir tutto. - Aspetta, - disse **il** frate; e andato alcuni passi - *CAP. XXXV*
3652 Quel tale principalmente! se mai desse **il** più piccolo segno di tornare - *CAP. XXXV*
3653 per carità. - Non dubitate, - rispose **il** giovine; e il vecchio, tornato - *CAP. XXXV*
3654 - Non dubitate, - rispose il giovine; e **il** vecchio, tornato verso Renzo, - *CAP. XXXV*
3655 sono ancora digiuno. - Aspetta, - disse **il** frate; e, presa un'altra - *CAP. XXXV*
3656 di cuore. - Non ringraziar me, - disse **il** frate: - è roba de' poveri; ma - *CAP. XXXV*
3657 in quel luogo la povera innocente, **il** buon frate rimase senza fiato; - *CAP. XXXV*
3658 perché... alle volte... - Ma, - domandò **il** frate, - hai qualche indizio - *CAP. XXXV*
3659 che si possa farla osservar con tutto **il** rigore, è una ragione questa - *CAP. XXXV*
3660 ora... - Non so cosa dire, - riprese **il** frate, rispondendo piuttosto - *CAP. XXXV*
3661 come posso fidarmi che farai tu. Dio, **il** quale certamente benedice - *CAP. XXXV*
3662 e nel medesimo tempo anche Renzo; **il** quale, non lasciando di dar - *CAP. XXXV*
3663 della capanna, ch'era a settentrione, **il** frate riprese: - Senti; il nostro - *CAP. XXXV*
3664 a settentrione, il frate riprese: - Senti; **il** nostro padre Felice, che è il - *CAP. XXXV*
3665 - Senti; il nostro padre Felice, che è **il** presidente qui del lazzeretto, - *CAP. XXXV*
3666 campana. - N'ho sentito uno. - Era **il** secondo: al terzo saran tutti - *CAP. XXXV*
3667 il secondo: al terzo saran tutti radunati: **il** padre Felice farà loro un - *CAP. XXXV*
3668 - e alzò di nuovo la mano, accennando **il** lato dell'edifizio che avevan - *CAP. XXXV*
3669 ti si facesse qualche ostacolo, dì che **il** padre Cristoforo da *** ti - *CAP. XXXV*
3670 nell'altro, e poi ancora, per tutto **il** lazzeretto, in lungo e in largo.. - *CAP. XXXV*
3671 trovo!... - Se non la trovi? - disse **il** frate, con un'aria di serietà e - *CAP. XXXV*
3672 di quel dubbio aveva fatto perdere **il** lume degli occhi, ripeté e - *CAP. XXXV*
3673 colui, lo troverò... - Renzo! - disse **il** frate, afferrandolo per un - *CAP. XXXV*
3674 non ha già fatto giustizia... Non è più **il** tempo che un poltrone, co' - *CAP. XXXV*
3675 io la giustizia! - Sciagurato! - gridò **il** padre Cristoforo, con una - *CAP. XXXV*
3676 le gote si colorivano dell'antica vita; e **il** fuoco degli occhi aveva un - *CAP. XXXV*
3677 con una mano stringeva e scoteva forte **il** braccio di Renzo, girava - *CAP. XXXV*
3678 retta. E così dicendo, rigettò da sé **il** braccio di Renzo, e si mosse - *CAP. XXXV*
3679 - riprese, con voce non meno severa, **il** cappuccino. - Ardiresti tu di - *CAP. XXXV*
3680 - Ardiresti tu di pretendere ch'io rubassi **il** tempo a questi afflitti, i quali - *CAP. XXXV*
3681 gli perdono per sempre! - esclamò **il** giovine. - Renzo! - disse, con - *CAP. XXXV*
3682 - disse, con una serietà più tranquilla, **il** frate: pensaci; e dimmi un - *CAP. XXXV*
3683 ricever risposta, tutt'a un tratto abbassò **il** capo, e, con voce cupa e lenta, - *CAP. XXXV*
3684 Renzo esitava. - Tu lo sai! - riprese **il** vecchio. - Lo so, - rispose - *CAP. XXXV*
3685 uno di quelli... - Zitto! - interruppe **il** frate: - credi tu che, se ci - *CAP. XXXV*
3686 Ah! s'io potessi ora metterti in cuore **il** sentimento che dopo ho avuto - *CAP. XXXV*
3687 - E se tu lo vedessi? - Pregherei **il** Signore di dar pazienza a - *CAP. XXXV*
3688 di dar pazienza a me, e di toccare **il** cuore a lui. - Ti ricorderesti - *CAP. XXXV*
3689 il cuore a lui. - Ti ricorderesti che **il** Signore non ci ha detto di - *CAP. XXXV*
3690 gli andò dietro. Dopo pochi passi, **il** frate si fermò vicino - *CAP. XXXV*
3691 poteva parer vicino alla convalescenza; **il** quale, visto il padre, - *CAP. XXXV*
3692 vicino alla convalescenza; il quale, visto **il** padre, tentennò la testa, - *CAP. XXXV*
3693 la testa, come accennando di no: **il** padre abbassò la sua, con un - *CAP. XXXV*
3694 Rodrigo, e fece un passo indietro; ma **il** frate, facendogli di nuovo - *CAP. XXXV*
3695 gli occhi, ma senza sguardo; pallido **il** viso e sparso di macchie - *CAP. XXXV*
3696 nere ed enfiate le labbra: l'avreste detto **il** viso d'un cadavere, se una - *CAP. XXXV*
3697 avesse reso testimonio d'una vita tenace. **Il** petto si sollevava di quando - *CAP. XXXV*
3698 sulla punta nere. - Tu vedi! - disse **il** frate, con voce bassa e grave. - *CAP. XXXV*
3699 esser gastigo, può esser misericordia. **Il** sentimento che tu proverai - *CAP. XXXV*
3700 t'ha offeso, sì; lo stesso sentimento, **il** Dio, che tu pure hai offeso, - *CAP. XXXV*
3701 senza dar segno di sentimento. Forse **il** Signore è pronto a - *CAP. XXXV*
3702 Tacque; e, giunte le mani, chinò **il** viso sopra di esse, e pregò: - *CAP. XXXV*
3703 loro visi parlavano. - Va' ora, - riprese **il** frate, - va' preparato, sia a - *CAP. XXXV*
3704 de' momenti più dubbiosi e più decisivi, **il** suo cuore sarebbe stato - *CAP. XXXVI*
3705 care o terribili che la speranza o **il** timore gli mettevan davanti a - *CAP. XXXVI*
3706 Renzo s'era appena avviato, che vide **il** padre Felice comparire nel - *CAP. XXXVI*

3707 mette al cimitero detto di san Gregorio, **il** quale allora era tutto, si può - *CAP. XXXVI*
3708 che n'usciamo a salvamento. Benedetto **il** Signore! Benedetto nella - *CAP. XXXVI*
3709 fu sospeso a un tratto, nel vedere **il** predicatore mettersi una - *CAP. XXXVI*
3710 annoiato e severo; se qualche volta **il** miserabile pensiero che voi - *CAP. XXXVI*
3711 potuto riferire, se non le precise parole, **il** senso almeno, il tema di - *CAP. XXXVI*
3712 non le precise parole, il senso almeno, **il** tema di quelle che proferì - *CAP. XXXVI*
3713 e quello che parlava per tutti, sempre **il** primo alla fatica, come - *CAP. XXXVI*
3714 con che lacrime rispose a tali parole. **Il** mirabil frate prese poi una - *CAP. XXXVI*
3715 Ed ecco arrivare **il** padre Felice, scalzo, con - *CAP. XXXVI*
3716 e pesante croce alzata; pallido e scarno **il** viso, un viso che spirava - *CAP. XXXVI*
3717 bambina, e cantando alternativamente **il** Miserere; e il suono fiacco - *CAP. XXXVI*
3718 cantando alternativamente il Miserere; e **il** suono fiacco di quelle voci, - *CAP. XXXVI*
3719 e il suono fiacco di quelle voci, **il** pallore e la languidezza di - *CAP. XXXVI*
3720 andava tanto adagio, da dargliene tutto **il** comodo. Passa e passa; - *CAP. XXXVI*
3721 Lì le donne venivan l'ultime; e **il** treno andava così adagio - *CAP. XXXVI*
3722 gliene sfuggisse una. Ma che? esamina **il** primo carro, il secondo, il - *CAP. XXXVI*
3723 una. Ma che? esamina il primo carro, **il** secondo, il terzo, e via - *CAP. XXXVI*
3724 che? esamina il primo carro, il secondo, **il** terzo, e via discorrendo, - *CAP. XXXVI*
3725 e, andandosene, non solo portò via **il** conforto che aveva recato, - *CAP. XXXVI*
3726 sottentrando quello del timore cresciuto, **il** poverino s'attaccò con tutte - *CAP. XXXVI*
3727 lo stecconato di cui gli aveva parlato **il** frate, ma interrotto qua e là, - *CAP. XXXVI*
3728 subito per chi veniva preso, e che **il** campanello era la cagione - *CAP. XXXVI*
3729 dir così, la schiena. Si china per levarsi **il** campanello, e stando così - *CAP. XXXVI*
3730 di farsi scorgere, fu perché non n'ebbe **il** fiato. Gli mancaron le - *CAP. XXXVI*
3731 debole! Guarita però, siete guarita? - **Il** Signore m'ha voluto lasciare - *CAP. XXXVI*
3732 impetuosamente da lui, tornando verso **il** lettuccio. - Lucia! - disse - *CAP. XXXVI*
3733 a me... se non quando pregherete **il** Signore. E, come chi non ha - *CAP. XXXVI*
3734 no; andate per carità! - Sentite: **il** padre Cristoforo... - Che? - - *CAP. XXXVI*
3735 voi di vostra testa, senza regola e senza **il** parere di nessuno? Un - *CAP. XXXVI*
3736 Lucia, quantunque i suoi sensi e **il** suo animo, avessero, in quel - *CAP. XXXVI*
3737 - ha parlato da santo: ha detto che **il** Signore forse ha destinato di - *CAP. XXXVI*
3738 - Sì, sì; lo pregheremo, ognuno dove **il** Signore ci terrà: le orazioni - *CAP. XXXVI*
3739 che, quando è un santo che parla, è **il** Signore che lo fa parlare? e - *CAP. XXXVI*
3740 come volete che stia nel mondo di là, **il** poverino, se di qua non - *CAP. XXXVI*
3741 questa cosa, se non è disfatto **il** male che ha fatto lui? Che - *CAP. XXXVI*
3742 - No, Renzo, no: **il** Signore non vuole che - *CAP. XXXVI*
3743 Lasciate fare a Lui, per questo: noi, **il** nostro dovere è di pregarlo. - *CAP. XXXVI*
3744 madre! volete che mia madre mi desse **il** parere di mancare a un voto! - *CAP. XXXVI*
3745 queste cose non le potete sapere. **Il** padre Cristoforo m'ha detto - *CAP. XXXVI*
3746 a farmi del male, a... tentarmi. **Il** padre Cristoforo, lui saprà - *CAP. XXXVI*
3747 farvi tornare in voi; lui vi farà mettere **il** cuore in pace. - Il cuore in - *CAP. XXXVI*
3748 lui vi farà mettere il cuore in pace. - **Il** cuore in pace! Oh! questo, - *CAP. XXXVI*
3749 che m'ha fatto patire; e ora avete anche **il** cuore di dirmela. E io in - *CAP. XXXVI*
3750 E io in vece vi dico chiaro e tondo che **il** cuore in pace non lo - *CAP. XXXVI*
3751 vedete, che, se mi fate perdere **il** giudizio, non lo racquisto - *CAP. XXXVI*
3752 non lo racquisto più. Al diavolo **il** mestiere, al diavolo la buona - *CAP. XXXVI*
3753 viverò... E quel disgraziato! Lo sa **il** Signore se gli ho perdonato - *CAP. XXXVI*
3754 son venuto a cercarvi? Lucia, quando **il** pianto le permise di formar - *CAP. XXXVI*
3755 quella contesa, questo pianto. Ma forse **il** lettore domanda dal canto - *CAP. XXXVI*
3756 pochi giorni, s'era visto morire in casa **il** marito e tutti i figliuoli: di lì - *CAP. XXXVI*
3757 commissario della Sanità, la casa e **il** fondaco e la cassa, tutto ben - *CAP. XXXVI*
3758 singhiozzi. Renzo intanto trottava verso **il** quartiere del buon frate. Con - *CAP. XXXVI*
3759 e gli andò incontro - Oh! - disse **il** frate, vistolo venire; - ebbene? - *CAP. XXXVI*
3760 o almeno levata. - Sia ringraziato **il** Signore! - Ma... - disse - *CAP. XXXVI*
3761 vero? Cose buone, chi ha la scienza e **il** fondamento da farle, ma per - *CAP. XXXVI*
3762 - Aspettami qui un momento, - disse **il** frate: - e poi ci anderemo - *CAP. XXXVI*
3763 la sua incertezza, rimasta intera. **Il** frate andò di nuovo in cerca - *CAP. XXXVI*
3764 tu. E senza dir altro, s'avviarono. **Il** tempo s'era andato sempre - *CAP. XXXVI*
3765 regione del cielo. Andava innanzi **il** giovine, attento alla strada, - *CAP. XXXVI*
3766 d'arrivare, e rallentando però **il** passo, per misurarlo alle - *CAP. XXXVI*
3767 per misurarlo alle forze del compagno; **il** quale, stanco dalle fatiche, - *CAP. XXXVI*

3768 Lucia! da quante angustie v'ha liberata **il** Signore! Dovete esser ben - *CAP. XXXVI*
3769 voglio anch'io, rispose, con volto sereno, **il** frate. E, tiratala in un canto, - *CAP. XXXVI*
3770 altre volte? - Oh! non è lei sempre **il** mio padre? - Figliuola, - *CAP. XXXVI*
3771 e della Madonna!... non ci ho pensato. - **Il** Signore, figliuola, gradisce i - *CAP. XXXVI*
3772 quando le facciamo del nostro. È **il** cuore che vuole, è la - *CAP. XXXVI*
3773 che un'incertezza del pensiero; e **il** suo viso ancora scolorito - *CAP. XXXVI*
3774 più vivo rossore. - Credete voi, - riprese **il** vecchio, abbassando gli occhi, - *CAP. XXXVI*
3775 animo suo. - Peccato, figliuola? - disse **il** padre: - peccato il ricorrere - *CAP. XXXVI*
3776 figliuola? - disse il padre: - peccato **il** ricorrere alla Chiesa, e - *CAP. XXXVI*
3777 che m'abbia dato, indegno come sono, **il** potere di parlare in suo - *CAP. XXXVI*
3778 un volto non turbato più che di pudore. **Il** frate chiamò con un cenno - *CAP. XXXVI*
3779 pudore. Il frate chiamò con un cenno **il** giovine, il quale se ne stava - *CAP. XXXVI*
3780 Il frate chiamò con un cenno il giovine, **il** quale se ne stava nel - *CAP. XXXVI*
3781 il quale se ne stava nel cantuccio **il** più lontano, guardando - *CAP. XXXVI*
3782 Pensi **il** lettore che suono facessero - *CAP. XXXVI*
3783 ai pensieri d'una volta, seguì a dirle **il** cappuccino: - chiedete di - *CAP. XXXVI*
3784 di ritrovarvi per sempre. Ringraziate **il** cielo che v'ha condotti a - *CAP. XXXVI*
3785 e allora li guiderete bene in tutto **il** resto. Lucia! v'ha detto, - e - *CAP. XXXVI*
3786 e proseguì: - qui dentro c'è **il** resto di quel pane... il primo - *CAP. XXXVI*
3787 qui dentro c'è il resto di quel pane... **il** primo che ho chiesto per - *CAP. XXXVI*
3788 tutto! e che preghino, anche loro, per **il** povero frate! E porse la - *CAP. XXXVI*
3789 a tutto. - Dio la benedica, - disse **il** frate, accostandosi al - *CAP. XXXVI*
3790 soggiunse poi sottovoce, - voglio farle io **il** corredo. N'ho troppa della - *CAP. XXXVI*
3791 non ho più nessuno! - Così, - rispose **il** frate, - lei può fare un gran - *CAP. XXXVI*
3792 è come sua: non c'è che da lodare **il** Signore, il quale sa mostrarsi - *CAP. XXXVI*
3793 non c'è che da lodare il Signore, **il** quale sa mostrarsi padre - *CAP. XXXVI*
3794 tempo, - rispose con tono serio e dolce **il** vecchio, - che chiedo al - *CAP. XXXVI*
3795 io anche troppi. - Andiamo, - replicò **il** frate. - A rivederci, Lucia...! - *CAP. XXXVI*
3796 quello che sentiva. - Chi sa che **il** Signore ci faccia la grazia di - *CAP. XXXVI*
3797 capanna. Mancava poco alla sera, e **il** tempo pareva sempre più - *CAP. XXXVI*
3798 pareva sempre più vicino a risolversi. **Il** cappuccino esibì di nuovo al - *CAP. XXXVI*
3799 lui in quel momento. Ringraziò dunque **il** frate, dicendo che voleva - *CAP. XXXVI*
3800 Quando furono nella strada di mezzo, **il** frate gli strinse la mano, e - *CAP. XXXVI*
3801 con queste parole, si staccò da Renzo; **il** quale, stato lì a guardarlo fin - *CAP. XXXVI*
3802 giorni dopo: che quell'acqua portava via **il** contagio; che, dopo quella, - *CAP. XXXVII*
3803 via il contagio; che, dopo quella, **il** lazzeretto, se non era per - *CAP. XXXVII*
3804 sé per qualche tempo. Andava dunque **il** nostro viaggiatore - *CAP. XXXVII*
3805 che ci aveva lasciati la mattina e **il** giorno avanti, nel venire; e - *CAP. XXXVII*
3806 così poco allegra; e non aver nemmeno **il** tempo di masticarla, che - *CAP. XXXVII*
3807 stata l'incertezza intorno ad Agnese, **il** tristo presentimento intorno - *CAP. XXXVII*
3808 e che, a suo tempo, spunterebbe **il** giorno, e che la strada che - *CAP. XXXVII*
3809 far di meno. Eran distrazioni queste; **il** gran lavoro della sua mente - *CAP. XXXVII*
3810 l'arrivar di Lucia, e le nozze, e **il** metter su casa, e il - *CAP. XXXVII*
3811 le nozze, e il metter su casa, e **il** raccontarsi le vicende - *CAP. XXXVII*
3812 ve lo saprei dire; ché lui medesimo, **il** quale soleva raccontar la sua - *CAP. XXXVII*
3813 che no (e tutto conduce a credere che **il** nostro anonimo l'avesse - *CAP. XXXVII*
3814 se l'avesse passata in letto a sognare. **Il** fatto sta che, sul finir di - *CAP. XXXVII*
3815 non interrotto, ma leggiero e diafano; e **il** lume del crepuscolo fece - *CAP. XXXVII*
3816 del crepuscolo fece vedere a Renzo **il** paese d'intorno. C'era dentro - *CAP. XXXVII*
3817 a Renzo il paese d'intorno. C'era dentro **il** suo; e quel che sentì, a - *CAP. XXXVII*
3818 che que' monti, quel Resegone vicino, **il** territorio di Lecco, era - *CAP. XXXVII*
3819 essere, ma non ne sapeva nulla: e **il** frescolino dell'alba aggiunto - *CAP. XXXVII*
3820 malinconica a Pescarenico; passa **il** ponte; per istrade e campi, - *CAP. XXXVII*
3821 allora, e stava sull'uscio, a guardare **il** tempo, alzò gli occhi a - *CAP. XXXVII*
3822 Guarita, che è meglio. Devo ringraziare **il** Signore e la Madonna fin - *CAP. XXXVII*
3823 eh? - A dir la verità, potresti adoprare **il** da tanto in su, per lavare il - *CAP. XXXVII*
3824 adoprare il da tanto in su, per lavare **il** da tanto in giù. Ma, aspetta, - *CAP. XXXVII*
3825 alla porta del lazzeretto. Ma niente! **il** tempo il suo mestiere, e io - *CAP. XXXVII*
3826 del lazzeretto. Ma niente! il tempo **il** suo mestiere, e io il mio. - *CAP. XXXVII*
3827 niente! il tempo il suo mestiere, e io **il** mio. L'amico andò e tornò - *CAP. XXXVII*
3828 fiammata. Renzo intanto s'era levato **il** cappello, e, dopo averlo - *CAP. XXXVII*

3829 così facilmente, s'era tirato via anche **il** farsetto. Levò poi dal - *CAP. XXXVII*
3830 Levò poi dal taschino de' calzoni **il** coltello, col fodero tutto - *CAP. XXXVII*
3831 l'è acqua! l'è acqua! sia ringraziato **il** Signore... Sono stato lì lì...! - *CAP. XXXVII*
3832 si fa una buona polenta. Tu intanto fa' **il** tuo comodo. Renzo, rimasto - *CAP. XXXVII*
3833 rimasto solo, si levò, non senza fatica, **il** resto de' panni, che gli - *CAP. XXXVII*
3834 di laggiù! Sentirai. Ma se tu vedessi **il** lazzeretto! C'è da perdersi - *CAP. XXXVII*
3835 cessata l'acqua, se non ritornato **il** sereno, si mise in cammino - *CAP. XXXVII*
3836 di finire, di quel che possa averne **il** lettore. Cercò d'Agnese; - *CAP. XXXVII*
3837 alle volte come un malefizio. E giacché **il** Signore v'ha preservata - *CAP. XXXVII*
3838 lì sull'altra: e son certo che, se **il** lettore, informato come è - *CAP. XXXVII*
3839 quel rallegrarsi, e don Rodrigo, e **il** padre Cristoforo, e tutto il - *CAP. XXXVII*
3840 Rodrigo, e il padre Cristoforo, e tutto **il** resto, e quelle descrizioni - *CAP. XXXVII*
3841 e da altre circostanze: appena cessato **il** pericolo, Agnese tornerebbe - *CAP. XXXVII*
3842 e salva una persona tanto cara. Stette **il** rimanente di quella - *CAP. XXXVII*
3843 e la notte, in casa dell'amico; **il** giorno dopo, in viaggio di - *CAP. XXXVII*
3844 nuovo, ma da un'altra parte, cioè verso **il** paese adottivo. Trovò - *CAP. XXXVII*
3845 Pochi eran quelli che s'ammalavano; e **il** male non era più quello; - *CAP. XXXVII*
3846 e in quell'arti principalmente dove **il** numero n'era stato scarso - *CAP. XXXVII*
3847 quella della seta. Renzo, senza fare **il** lezioso, promise (salve - *CAP. XXXVII*
3848 e d'attrezzi, intaccando questa volta **il** tesoro, ma senza farci un - *CAP. XXXVII*
3849 - che si sarebbe creduto che **il** Signore guardasse altrove, e - *CAP. XXXVII*
3850 a noi, giacché lasciava portar via **il** povero fatto nostro; ecco - *CAP. XXXVII*
3851 fatto nostro; ecco che ha fatto vedere **il** contrario, perché m'ha - *CAP. XXXVII*
3852 ogni cosa, e non dico bene; perché **il** corredo di Lucia che coloro - *CAP. XXXVII*
3853 povera donna! lavori per chi non sai: sa **il** cielo, questa tela, questi - *CAP. XXXVII*
3854 anderanno indosso: quelli per Lucia, **il** corredo davvero che ha da - *CAP. XXXVII*
3855 né anche che la sia in questo mondo. **Il** primo pensiero d'Agnese fu - *CAP. XXXVII*
3856 nella sua povera casuccia l'alloggio **il** più decente che potesse, a - *CAP. XXXVII*
3857 da annaspare; e lavorando ingannava **il** tempo. Renzo, dal canto - *CAP. XXXVII*
3858 a quello del contadino. Parte aiutava **il** suo ospite, per il quale era - *CAP. XXXVII*
3859 Parte aiutava il suo ospite, per **il** quale era una gran fortuna - *CAP. XXXVII*
3860 quella desolazione; e aveva già preso **il** partito di disfarsi d'ogni - *CAP. XXXVII*
3861 L'attività dell'uomo è limitata; e tutto **il** di più che c'era nel - *CAP. XXXVII*
3862 Rodrigo da una parte, co' suoi bravi, **il** cardinale dall'altra, co' suoi - *CAP. XXXVII*
3863 furberie, s'ingegnavano a far passare **il** tempo, che pareva loro più - *CAP. XXXVII*
3864 parte del tempo fu spesa in allestire **il** corredo di Lucia, al quale, - *CAP. XXXVII*
3865 quarantina, la vedova lasciò in consegna **il** fondaco e la casa a quel suo - *CAP. XXXVII*
3866 e si fecero i preparativi per **il** viaggio. Potremmo anche - *CAP. XXXVII*
3867 e, per due almeno, crediamo che **il** lettore stesso dirà che - *CAP. XXXVII*
3868 non già con ischiamazzi, come **il** popolo; ma con - *CAP. XXXVII*
3869 sostanze e accidenti; e se io provo che **il** contagio non può esser né - *CAP. XXXVII*
3870 sono, o spirituali, o materiali. Che **il** contagio sia sostanza - *CAP. XXXVII*
3871 o composte. Ora, sostanza semplice **il** contagio non è; e si - *CAP. XXXVII*
3872 da un corpo all'altro; ché questo è **il** loro achille, questo il - *CAP. XXXVII*
3873 ché questo è il loro achille, questo **il** pretesto per far tante - *CAP. XXXVII*
3874 son tutte parole rispettabili, che hanno **il** loro significato bell'e buono; - *CAP. XXXVII*
3875 e sarete sicuri! Come se questo schivare **il** contatto materiale de' corpi - *CAP. XXXVII*
3876 L'accoglienze vicendevoli se le immagini **il** lettore. La mattina - *CAP. XXXVIII*
3877 per male. Prese benissimo la cosa per **il** suo verso; e, come, tra - *CAP. XXXVIII*
3878 - Sto bene quando vi vedo, - rispose **il** giovine, con una frase - *CAP. XXXVIII*
3879 inventata lui, in quel momento. - **Il** nostro povero padre - *CAP. XXXVIII*
3880 Ma che? di qualunque cosa si parlasse, **il** colloquio gli riusciva sempre - *CAP. XXXVIII*
3881 tratto prendon l'andare, e via, come se **il** vento li portasse, così era - *CAP. XXXVIII*
3882 se il vento li portasse, così era divenuto **il** tempo per lui: prima i - *CAP. XXXVIII*
3883 umore così socievole e gioviale. Ma **il** lazzeretto e la campagna, la - *CAP. XXXVIII*
3884 perché mettersi in piazza, e far gridare **il** suo nome, con quella - *CAP. XXXVIII*
3885 andato. - Speriamo, - concluse, - che **il** Signore gli avrà usato - *CAP. XXXVIII*
3886 di perdere la pazienza, e di levargli **il** rispetto. In certi momenti, - *CAP. XXXVIII*
3887 se ci riesce meglio. Così avrò anch'io **il** gusto di conoscerlo - *CAP. XXXVIII*
3888 lago, di cui ho sentito tanto parlare; e **il** poco che n'ho già visto, - *CAP. XXXVIII*
3889 Lucia come l'aveva passata in que' guai: **il** lazzeretto diede - *CAP. XXXVIII*

finalmente non so quale delle due ruppe **il** ghiaccio. Ma cosa volete? - *CAP. XXXVIII*
che è di Milano, conoscerà più o meno **il** filo delle cose, avrà delle - *CAP. XXXVIII*
notizia in viso; e dice: - è arrivato **il** signor marchese ***. - Cosa - *CAP. XXXVIII*
don Abbondio. Renzo andò a chiamare **il** sagrestano. Questo - *CAP. XXXVIII*
di cuore, - disse Renzo. - E fai **il** tuo dovere, - rispose don - *CAP. XXXVIII*
- ma si può anche ringraziare **il** cielo, che ce n'abbia - *CAP. XXXVIII*
eminenza, - rispose don Abbondio, - è **il** nostro cardinale - *CAP. XXXVIII*
dell'eminenza: avete inteso? Perché **il** papa, che Dio lo conservi - *CAP. XXXVIII*
succiano volentieri! E cosa doveva fare, **il** papa? Levarlo a tutti? - *CAP. XXXVIII*
troveranno chi gliene darà. E allora, **il** papa che ci sarà allora, - *CAP. XXXVIII*
Perpetua a morire ora; ché questo era **il** momento che trovava - *CAP. XXXVIII*
cinquanta denunzie. - Se lo dico; **il** mondo non vuol finire. E - *CAP. XXXVIII*
dalla fine, se volessimo riferir tutto **il** rimanente di que' discorsi, - *CAP. XXXVIII*
Il giorno seguente, gli capitò - *CAP. XXXVIII*
quanto meno aspettata tanto più gradita: **il** signor marchese del quale - *CAP. XXXVIII*
un uomo tra la virilità e la vecchiezza, **il** cui aspetto era come un - *CAP. XXXVIII*
anche prima: sicché lei vede che **il** darmi una occasione - *CAP. XXXVIII*
questa, è farmi veramente un servizio. - **Il** cielo la benedica! Perché - *CAP. XXXVIII*
che ho un espediente da suggerirle, **il** quale forse non le - *CAP. XXXVIII*
che hanno al sole qui: una vignetta **il** giovine, di nove o dieci - *CAP. XXXVIII*
giovine, di nove o dieci pertiche, salvo **il** vero, ma trasandata affatto: - *CAP. XXXVIII*
poi in circostanze come queste. **Il** signor marchese ha già - *CAP. XXXVIII*
ha già veduto dove vada a parare **il** mio discorso. La carità più - *CAP. XXXVIII*
nella mia cura un compadrone come **il** signor marchese; ma - *CAP. XXXVIII*
meglio: io ho parlato per ubbidienza. **Il** marchese lodò molto il - *CAP. XXXVIII*
per ubbidienza. Il marchese lodò molto **il** suggerimento; ringraziò don - *CAP. XXXVIII*
Il giovine ha addosso una - *CAP. XXXVIII*
su: e poi, se vossignoria vuol prendersi **il** divertimento di sentir questa - *CAP. XXXVIII*
sempre meglio non esser su que' libri. **Il** signor marchese, in Milano, - *CAP. XXXVIII*
mi lasci dire; ché la verità vuole avere **il** suo luogo. Una - *CAP. XXXVIII*
Don Abbondio, pregato da lui di fissare **il** prezzo, si fece avanti; e, - *CAP. XXXVIII*
proferì, a parer suo, uno sproposito. **Il** compratore disse che, per - *CAP. XXXVIII*
e, come se avesse franteso, ripeté **il** doppio; non volle sentir - *CAP. XXXVIII*
invitando la compagnia a desinare per **il** giorno dopo le nozze, al - *CAP. XXXVIII*
questa maniera, sarebbe proprio peccato **il** dirne male: quasi quasi ce - *CAP. XXXVIII*
discorsi dovessero fare, ognuno secondo **il** suo naturale. Accennerò - *CAP. XXXVIII*
che, per compir la festa, ci mancava **il** povero padre Cristoforo. - - *CAP. XXXVIII*
poi, - sta meglio di noi sicuramente. **Il** marchese fece loro una - *CAP. XXXVIII*
in pari. Dopo i due pranzi, fu steso **il** contratto per mano d'un - *CAP. XXXVIII*
il contratto per mano d'un dottore, **il** quale non fu - *CAP. XXXVIII*
artificiale, con una croce in cima; **il** quale non è altro che un - *CAP. XXXVIII*
quello senz'altro, che fu l'ultimo, e **il** più micidiale di cui - *CAP. XXXVIII*
un certo attaccamento rispettoso per **il** loro curato; e questo, in - *CAP. XXXVIII*
che i due grand'inciampi, don Rodrigo e **il** bando, eran levati. Ma, già - *CAP. XXXVIII*
avvezzi tutt'e tre a riguardar come loro **il** paese dove andavano. - *CAP. XXXVIII*
di più aspro e pungente. Anche **il** bambino, dice il - *CAP. XXXVIII*
e pungente. Anche il bambino, dice **il** manoscritto, riposa - *CAP. XXXVIII*
per divezzarlo, la bagna d'assenzio, **il** bambino ritira la bocca, poi - *CAP. XXXVIII*
Ecco, in poche parole, la cosa. **Il** parlare che, in quel paese, - *CAP. XXXVIII*
molto tempo prima che la ci arrivasse; **il** saper che Renzo aveva - *CAP. XXXVIII*
si volesse; e fa scontare senza pietà **il** dolce che aveva dato senza - *CAP. XXXVIII*
a alzar le spalle, ad arricciar **il** naso, e a dire: - eh! l' - *CAP. XXXVIII*
c'era gran male fin lì. Chi lo fece **il** male, furon certi tali che - *CAP. XXXVIII*
passar la sua in quel paese, secondo **il** suo primo disegno, sarebbe - *CAP. XXXVIII*
Non già che trattasse proprio contro **il** galateo; ma sapete quante - *CAP. XXXVIII*
di costui. Aveva essa portato via **il** padrone d'un altro filatoio, - *CAP. XXXVIII*
di sì. Andarono insieme, e si strinse **il** contratto. Quando poi i - *CAP. XXXVIII*
c'è venuta? - L'epiteto faceva passare **il** sostantivo. E anche del - *CAP. XXXVIII*
fastidiuccio anche lì. L'uomo (dice **il** nostro anonimo: e già - *CAP. XXXVIII*
in viso de' bacioni, che ci lasciavano **il** bianco per qualche tempo. - *CAP. XXXVIII*
dovevano almeno profittarne anche loro. **Il** bello era a sentirlo - *CAP. XXXVIII*

3951 parlo: ho imparato a non alzar troppo **il** gomito: ho imparato a non - *CAP. XXXVIII*
3952 ho imparato a non tenere in mano **il** martello delle porte, - *CAP. XXXVIII*
3953 - aggiunse, soavemente sorridendo, - che **il** mio sproposito sia stato - *CAP. XXXVIII*
3954 abbiam pensato di metterla qui, come **il** sugo di tutta la storia. La - *CAP. XXXVIII*

ilari *1*

1 l'amavano come tale; e pie, occupate e **ilari** , le mostravano col loro esempio - *CAP. X*

ilarità *1*

1 la faccia a tutta quella quiete e **ilarità** che poté, fece ogni sforzo per - *CAP. I*

ilcorpo *1*

1 fare un pasto un po' più sostanzioso. **Ilcorpo** avrebbe anche gradito un - *CAP. XVI*

iliade *1*

1 prevedo un monte di disordini, un' **iliade** di guai. Uno sproposito... - *CAP. XIX*

illanguidire *1*

1 nel fuoco ogni volta che principia a **illanguidire** : non è mai troppo per - *CAP. XIII*

illesi *1*

1 moriva; e quelli ch'erano stati fin allora **illesi** dal morbo, ne vivevano - *CAP. XXXIII*

illeso *1*

1 anche lui alla fine, d'esserne uscito **illeso** . Così, ne' pubblici - *CAP. XXXII*

illetterati *1*

1 da quella suggezione che i poverelli **illetterati** provano in vicinanza d'un - *CAP. III*

illimitata *1*

1 forse, con poche parole; la dipendenza **illimitata** di que' suoi, quel loro - *CAP. XXIV*

illimitato *1*

1 operosa per gli altri, di sacrifizio **illimitato** di sé. Ma pensando - *CAP. XXVI*

illius *1*

1 fuerit auferatis; et informationes de **illius** prava qualitate, vita, et - *CAP. XVIII*

illumina *1*

1 d'un temporale notturno, un lampo che **illumina** momentaneamente e in - *CAP. I*

illuminato *1*

1 agitate, che tremolava sul sentiero **illuminato** qua e là dalla luna; - *CAP. XVII*

illuminazione *1*

1 l'ultimo moccolo rimasto acceso d'un' **illuminazione** , fa vedere gli altri - *CAP. XV*

illuminò *1*

1 e la luna, entrando per lo spiraglio, **illuminò** la faccia pallida, e la - *CAP. VIII*

illustre *3*

1 si può veramente deffinire una guerra **illustre** contro il Tempo, - *INTRODUZIONE*
2 sollevare i nostri personaggi con qualche **illustre** paragone), come Catilina - *CAP. XXV*
3 per lui, ora che a quel nome già **illustre** e infame, andava aggiunta - *CAP. XXIX*

illustri *2*

1 e li schiera di nuovo in battaglia. Ma gl' **illustri** Campioni che in tal - *INTRODUZIONE*
2 uomini più riputati del suo tempo. Due **illustri** e benemeriti scrittori - *CAP. XXXII*

illustrissima *37*

1	e, dopo mille proteste di rispetto per l'	**illustrissima**	casa, e di desiderio di	- *CAP. IV*
2	compete di dar sentenza: sua signoria	**illustrissima**	ha già delegato un	- *CAP. V*
3	messo innanzi il nome di vossignoria	**illustrissima**	, per far paura a un	- *CAP. VI*
4	esitando. - Reverenda madre, e signora	**illustrissima**	, - disse il guardiano, a	- *CAP. IX*
5	e rispose: - questa giovine, signora	**illustrissima**	, mi vien raccomandata,	- *CAP. IX*
6	del prossimo, come vossignoria	**illustrissima**	: un cavalier prepotente,	- *CAP. IX*
7	si credé autorizzata a venirle in aiuto. -	**Illustrissima**	signora, - disse, - io	- *CAP. IX*
8	suoi sudditi. - Ebbene? - Vossignoria	**illustrissima**	sa bene quelle poche	- *CAP. XI*
9	che d'esser introdotto da vossignoria	**illustrissima**	. - Lui! - disse il	- *CAP. XXIII*
10	cappellano, senza moversi: - vossignoria	**illustrissima**	deve sapere chi è	- *CAP. XXIII*
11	della carica, soggiunse: - sua signoria	**illustrissima**	e reverendissima	- *CAP. XXIII*
12	- Per l'appunto; ma... - Sua signoria	**illustrissima**	e reverendissima vuol	- *CAP. XXIII*
13	- m'hanno significato che vossignoria	**illustrissima**	mi voleva me; ma io	- *CAP. XXIII*
14	al prossimo. E sua signoria	**illustrissima**	, subito subito, a	- *CAP. XXIII*
15	poi, chi sa cosa farà! Con sua signoria	**illustrissima**	non la può	- *CAP. XXIV*
16	all'aria. Lucia, di ragione, sua signoria	**illustrissima**	penserà a metterla	- *CAP. XXIV*
17	la pena io. Cosa farà ora sua signoria	**illustrissima**	per difendermi, dopo	- *CAP. XXIV*
18	per comando espresso di sua signoria	**illustrissima**	, e non di mia	- *CAP. XXIV*
19	tutti quelli che desidera vossignoria	**illustrissima**	. - Desidero d'andar	- *CAP. XXIV*
20	- aveva replicato Federigo. - Vossignoria	**illustrissima**	non deve	- *CAP. XXIV*
21	sospiro, - bisognerebbe che vossignoria	**illustrissima**	fosse sempre qui, o	- *CAP. XXV*
22	dice che conosce molto vossignoria	**illustrissima**	, monsignore; come	- *CAP. XXV*
23	vederci chiaro: come anche vossignoria	**illustrissima**	può argomentare da	- *CAP. XXV*
24	il perché. - Veramente... se vossignoria	**illustrissima**	sapesse... che	- *CAP. XXV*
25	Però, però, dico... so che vossignoria	**illustrissima**	non vuol tradire un	- *CAP. XXV*
26	vede bene, monsignore; vossignoria	**illustrissima**	non può esser per	- *CAP. XXV*
27	ho sentite io quelle parole. Vossignoria	**illustrissima**	parla bene; ma	- *CAP. XXVI*
28	forte, lo zelo imperterrito di vossignoria	**illustrissima**	? - E tra sé	- *CAP. XXVI*
29	a quel signore, - disse: - e vossignoria	**illustrissima**	lo ringrazi tanto	- *CAP. XXVI*
30	per farne subito parte a sua signoria	**illustrissima**	e reverendissima.	- *CAP. XXVI*
31	nella gran bontà di vossignoria	**illustrissima**	, - rispose don	- *CAP. XXX*
32	a incomodarla: e, come vede vossignoria	**illustrissima**	, mi son preso anche	- *CAP. XXX*
33	mani, e venire a incomodare vossignoria	**illustrissima**	. - Bene, si faccia	- *CAP. XXX*
34	e che gli si doveva dire vossignoria	**illustrissima**	, e monsignore. -	- *CAP. XXXVIII*
35	miei figliuoli. E giacché vossignoria	**illustrissima**	mi dà tanto	- *CAP. XXXVIII*
36	La carità più fiorita che vossignoria	**illustrissima**	possa fare a	- *CAP. XXXVIII*
37	ne disse un'altra. - Giacché vossignoria	**illustrissima**	è tanto inclinato	- *CAP. XXXVIII*

illustrissimo *25*

1	Fino dall'otto aprile dell'anno `5.^, l'	**Illustrissimo**	ed Eccellentissimo signor	- *CAP. I*
2	a credere tutto il contrario. È questi l'	**Illustrissimo**	ed Eccellentissimo Signor	- *CAP. I*
3	Non fu però di questo parere l'	**Illustrissimo**	ed Eccellentissimo	- *CAP. I*
4	dell'anno `6`´. In quel giorno l'	**Illustrissimo**	ed Eccellentissimo	- *CAP. I*
5	anno `6`., gli stessi e più forti colpi dall'	**Illustrissimo**	ed Eccellentissimo	- *CAP. I*
6	essendo essi morti neppur di quelli, l'	**Illustrissimo**	ed Eccellentissimo	- *CAP. I*
7	`^ febbraio dell'anno `6^´, nella quale l'	**Illustrissimo**	ed Eccellentissimo	- *CAP. I*
8	purché abbia giudizio. Signor curato, l'	**illustrissimo**	signor don Rodrigo nostro	- *CAP. I*
9	che vuol che si dica in suo nome all'	**illustrissimo**	signor don Rodrigo? - Il	- *CAP. I*
10	dichiaro e definisco che i pranzi dell'	**illustrissimo**	signor don Rodrigo	- *CAP. V*
11	Rodrigo. - È uscito con que' signori,	**illustrissimo**	. - Bene: sei persone di	- *CAP. VII*
12	Griso si sia ritirato da un comando dell'	**illustrissimo**	signor padrone. - Piglia	- *CAP. VII*
13	qualchedun altro... - Come? - Signore	**illustrissimo**	, io son pronto a	- *CAP. XI*
14	a non lasciarlo partire. - Spero che l'	**illustrissimo**	signor capitano saprà	- *CAP. XV*
15	baggiano a un milanese, è come dar dell'	**illustrissimo**	a un cavaliere. - Lo	- *CAP. XVII*
16	per moverti a compassione. - O signore	**illustrissimo**	! tanto tempo...!	- *CAP. XXI*
17	o balbettò: - non saprei se monsignore	**illustrissimo**	... in questo momento...	- *CAP. XXII*
18	strana visita, strana davvero, monsignore	**illustrissimo**	! - Chi è? -	- *CAP. XXIII*
19	quello di ***. - C'è, monsignore	**illustrissimo**	, - rispose il	- *CAP. XXIII*
20	non può pagare. - Pensi, monsignore	**illustrissimo**	: questa povera gente	- *CAP. XXIV*

21 e rispose borbottando: - monsignore **illustrissimo** avrà ben sentito - *CAP. XXV*
22 certa sommissione forzata: - monsignore **illustrissimo** , avrò torto. Quando - *CAP. XXV*
23 - m'ha fatto dire dal signor monsignor **illustrissimo** , che, quando avessi - *CAP. XXIX*
24 venuto a questa risoluzione? Perché l' **illustrissimo** , ch'era riservato - *CAP. XXXVIII*
25 i quali sono avvezzi a sentirsi dar dell' **illustrissimo** , a esser trattati - *CAP. XXXVIII*

imbacuccarla *1*

1 mano, s'aiutò anche con quella a **imbacuccarla** col tappeto, che - *CAP. VIII*

imbalsamando *1*

1 le sole spoglie più sfarzose e brillanti, **imbalsamando** co' loro - *INTRODUZIONE*

imbarazzante *1*

1 colto da una interrogazione inaspettata e **imbarazzante** d'un superiore, - *CAP. XXI*

imbarcarmi *1*

1 e che questo, e che quest'altro; e **imbarcarmi** in un affare di - *CAP. XXIII*

imbarcarsi *1*

1 si volesse andar per la più corta, senza **imbarcarsi** in tante storie; - *CAP. XXXVIII*

imbarcato *4*

1 onesta insieme e violenta, l'aveva poi **imbarcato** per tempo in altre gare - *CAP. IV*
2 vedere alle donne il luogo dove mi sono **imbarcato** , il prunaio da cui sono - *CAP. XVII*
3 dove anderebbe, una volta che si fosse **imbarcato** con quell'uomo, - *CAP. XVIII*
4 vengono. Oh povero me! dove mi sono **imbarcato** ! - Oh! voglion far altro - *CAP. XXX*

imbasciata *6*

1 loro che andassero a portar la loro **imbasciata** ... " Ma, a questo punto, - *CAP. I*
2 quando Perpetua entrò a portargli l' **imbasciata** . " Carneade! questo - *CAP. VIII*
3 palazzo di corte, lasciò alla guardia un' **imbasciata** d'impertinenze per il - *CAP. XIX*
4 ho che voi per far segretamente quest' **imbasciata** . Lucia fu atterrita d'una - *CAP. XX*
5 a vedere -. E andò a malincorpo a far l' **imbasciata** nella stanza vicina, - *CAP. XXII*
6 il sarto, il quale aveva fatta loro l' **imbasciata** , che trovasse maniera - *CAP. XXV*

imbasciate *2*

1 saper nulla di Renzo. Né lettere né **imbasciate** da parte di lui, non - *CAP. XXVI*
2 noi ci siamo. Non manderà più di quell' **imbasciate** ai galantuomini. - *CAP. XXXVIII*

imbelle *1*

1 dabbene, e insieme non aveva aria d' **imbelle** . Ogni tanto, comparivano - *CAP. XXIII*

imbestialì *1*

1 pane. I fornai respirarono; ma il popolo **imbestialì** . La sera avanti questo - *CAP. XII*

imbiancatura *1*

1 però, quella, per dir così, **imbiancatura** esteriore, non durò - *CAP. X*

imbiondire *1*

1 cominciavano que' benedetti campi a **imbiondire** . Gli accattoni venuti - *CAP. XXVIII*

imboccar *1*

1 - disse l'oste, strascicandolo; gli fece **imboccar** l'uscio; e con più fatica - *CAP. XV*

imboccata *1*

1 che non s'avesse a dire che v'hanno **imboccata** , e che non sapete parlare - *CAP. X*

imboccatura *3*

1 alla spalla sinistra, e tenendone l' **imboccatura** attortigliata e stretta - *CAP. III*
2 mezzo della valle, appiè del poggio, all' **imboccatura** dell'erto e tortuoso - *CAP. XX*
3 fuggitivi s'avvicinavano alla valle, ma all' **imboccatura** opposta, con tutto - *CAP. XXX*

imboscarsi *1*

1 piccola vanguardia di bravi era andata a **imboscarsi** in quel casolare - *CAP. VII*

imbrattate *1*

1 Diede un'occhiata alle pareti: scrostate, **imbrattate** , affumicate. Alzò gli - *CAP. XXXIII*

imbrattati *1*

1 de' paesi che n'erano così malamente **imbrattati** , di paesi che formano - *CAP. XXXI*

imbrogli *11*

1 poi che cosa? - E poi c'è degli **imbrogli** . - Degl'imbrogli? Che - *CAP. II*
2 - E poi c'è degli imbrogli. - Degl' **imbrogli** ? Che imbrogli ci può essere? - *CAP. II*
3 c'è degli imbrogli. - Degl'imbrogli? Che **imbrogli** ci può essere? - - *CAP. II*
4 non mi ritiro: ho cavato altri da peggio **imbrogli** ... Purché non abbiate - *CAP. III*
5 approvò in tutto e per tutto. - Son **imbrogli** , - disse Lucia: - non son - *CAP. VI*
6 con un tal uomo; ma era la notte degl' **imbrogli** e de' sotterfugi. - Dopo - *CAP. VIII*
7 che parlan male. Dunque leva tutti quest' **imbrogli** , e porta in vece un altro - *CAP. XIV*
8 viene a capo, o vengon fuori cent'altri **imbrogli** . Sopire, troncare, padre - *CAP. XIX*
9 gli aveva fatti diventare un monte d' **imbrogli** , s'era messa la - *CAP. XXIV*
10 la storia di que' tristi anni passati: tant' **imbrogli** , tante traversìe, tanti - *CAP. XXXVII*
11 ha ragione. Per altro, prosegue, dolori e **imbrogli** della qualità e della - *CAP. XXXVIII*

imbroglian *1*

1 a loro. Son que' benedetti affari, che **imbroglian** gli affetti. Chi - *CAP. XXXVIII*

imbrogliando *1*

1 raccomodarla, s'andava intrigando e **imbrogliando** : - volevo dire... non - *CAP. V*

imbrogliar *2*

1 saper da che parte si levi il sole; per **imbrogliar** voi e il prossimo. Così - *CAP. XV*
2 chi sa mai? qualche difficoltà, e d' **imbrogliar** le cose con - *CAP. XXXVII*

imbrogliare *1*

1 un'altra malizia; che, quando vogliono **imbrogliare** un povero figliuolo, - *CAP. XIV*

imbrogliarle *1*

1 le cose chiare: a noi tocca poi a **imbrogliarle** . Se volete ch'io v'aiuti, - *CAP. III*

imbrogliata *3*

1 fatta da una persona sua pari, l'avrebbe **imbrogliata** non poco: proferita da - *CAP. IX*
2 come il lettore sa, ciò che la rendeva **imbrogliata** agli altri, era appunto il - *CAP. XI*
3 spasso dell'eloquenza appassionata e **imbrogliata** di Renzo, tanto più se - *CAP. XIV*

imbrogliate *2*

1 A noi poverelli le matasse paion più **imbrogliate** , perché non sappiam - *CAP. III*
2 tutto? Lascian poi alle volte le cose più **imbrogliate** di prima. Quelli che - *CAP. XXIV*

imbrogliati *2*

1 Come accade in tutti gli affari un po' **imbrogliati** , che le difficoltà alla - *CAP. XVII*
2 che v'abbia aiutata allora, per lasciarci **imbrogliati** dopo?... Se poi - *CAP. XXXVI*

imbrogliato *4*

1 - Come faremo? - disse Renzo, un po' **imbrogliato** . - Ecco: ci ho pensato io. - *CAP. VI*
2 nella miglior maniera quel nodo **imbrogliato** . Certo è che Attilio - *CAP. XIX*
3 separazione? L'avvenire era oscuro, **imbrogliato** : per una di loro - *CAP. XXV*

4	qui; e che, se ora sono un po'	**imbrogliato** , l'è una burrasca che	- *CAP. XXVII*

imbrogliava *2*

1	po' positiva, quell'accidente era ciò che	**imbrogliava** tutta la storia. Si	- *CAP. XI*
2	e sbalordivano Lucia: Agnese non s'	**imbrogliava** così per poco. Ma in	- *CAP. XXV*

imbroglio *12*

1	il manico del suo coltello. - Oh che	**imbroglio** , per amor di Dio! -	- *CAP. III*
2	che l'aveva lasciato solo in quell'	**imbroglio** , dovette, quando si sentì	- *CAP. VIII*
3	o fatti. E poi... se mai nascesse qualche	**imbroglio** ... che so io? qualche	- *CAP. XI*
4	la gente, per scovar qualcosa intorno all'	**imbroglio** di quella notte. Dati tali	- *CAP. XI*
5	- e s'accorgono che comincia a capir l'	**imbroglio** , taffete, buttan dentro	- *CAP. XIV*
6	confidenza. Ma anche qui c'era dell'	**imbroglio** . La domanda per sé era	- *CAP. XVI*
7	e si fece ad esporre il suo scellerato	**imbroglio** . L'innominato che ne	- *CAP. XX*
8	Che	**imbroglio** è questo di Lucia?	- *CAP. XXIII*
9	poveri, e non aiutassero a metterli in	**imbroglio** , per cavarsene loro, -	- *CAP. XXIV*
10	sia, anche al signor curato. Chi sa che	**imbroglio** avranno fatto laggiù,	- *CAP. XXIV*
11	c'era sempre quell'altro mistero, quell'	**imbroglio** del voto. " Anderò	- *CAP. XXXIII*
12	da poter parlar sottovoce: - c'è un altro	**imbroglio** . - Cosa c'è? - Voglio	- *CAP. XXXVI*

imbroglione *2*

1	mi buscherei anche dell'inquieto, dell'	**imbroglione** , dell'accattabrighe; e,	- *CAP. V*
2	de' galantuomini; e scoprendolo poi un	**imbroglione** , vorrebbe conoscere lo	- *CAP. XVI*

imbrunire *1*

1	quel giorno era passato; e cominciava a	**imbrunire** . - Buona notte, - disse	- *CAP. III*

imitava *1*

1	della madre badessa, la maestra lo	**imitava** lungamente, e ne faceva una	- *CAP. X*

imitazione *2*

1	per interesse, per consuetudine, per	**imitazione** , ne avevano abbracciate le	- *CAP. I*
2	Cui abbiam la dottrina e l'esempio, ad	**imitazione** di Cui ci lasciam	- *CAP. XXV*

immagina *1*

1	della guerra, fece ciò che il lettore s'	**immagina** certamente: nominò una	- *CAP. XII*

immaginandosi *2*

1	ma distinto - Deo gratias -. Lucia,	**immaginandosi** chi poteva essere,	- *CAP. III*
2	vero, ma anche per paura che l'oste,	**immaginandosi** che volesse dormir	- *CAP. XVI*

immaginano *1*

1	frettolosi, che s'avvicinano in fretta; s'	**immaginano** che, chiunque sia,	- *CAP. VIII*

immaginar *1*

1	intorno a quel ricovero, non sapeva	**immaginar** né via né verso	- *CAP. XVIII*

immaginare *13*

1	di gioia di non aver fatto altro che	**immaginare** . Ma il pensiero di Lucia,	- *CAP. II*
2	che noi poveretti non sappiam nemmeno	**immaginare** . - Lo spero; - disse	- *CAP. III*
3	passi di lui, non si può descrivere né	**immaginare** : era quel padre, era	- *CAP. IX*
4	solo castello nel quale Gertrude potesse	**immaginare** un rifugio tranquillo e	- *CAP. IX*
5	che vi pensiate d'aver saputo da voi	**immaginare** e fare cose più	- *CAP. XXIII*
6	Chi sa cosa nasce! Che s'andassero a	**immaginare** che sia venuto io a	- *CAP. XXIV*
7	l'espressioni più forti che si possano	**immaginare** di pietà e di	- *CAP. XXVII*
8	troppo ingegno; e che nessuno si può	**immaginare** dove sarebbe	- *CAP. XXVII*
9	altro, al di là di quel che si possa	**immaginare**), un'idea composta	- *CAP. XXXI*
10	storie che quel delirio dell'unzioni fece	**immaginare** , una merita che se	- *CAP. XXXII*
11	Talmenteché non saprei	**immaginare** una contentezza	- *CAP. XXXVII*

12 quel lettuccio, non se la sarebbe potuta **immaginare** d'un umore così - *CAP. XXXVIII*
13 tutto gongolante, come vi potete **immaginare** , ne pensò e ne - *CAP. XXXVIII*

immaginari *1*

1 speranza. Gl'incettatori di grano, reali o **immaginari** , i possessori di terre, - *CAP. XII*

immaginarne *1*

1 felice; lontane com'erano dall' **immaginarne** il vero motivo, e dal - *CAP. X*

immaginarsela *1*

1 e una notte quale ognuno può **immaginarsela** , passata in compagnia - *CAP. IX*

immaginarselo *1*

1 piace generalmente (non dico a tutti) **immaginarselo** con la fronte alta, con - *CAP. V*

immaginarsi *5*

1 e sottosopra, come ognuno può **immaginarsi** , per quel che aveva - *CAP. VI*
2 in quello stato d'animo che ognuno può **immaginarsi** facilmente. Abbandonar - *CAP. XI*
3 suoi pensieri erano, come ognuno può **immaginarsi** , un guazzabuglio di - *CAP. XVI*
4 all'arbitrio di S. E. Chi sa **immaginarsi** una grida tale - *CAP. XXVIII*
5 bisogna averle viste. Renzo, lontano dall' **immaginarsi** come l'avesse - *CAP. XXXIV*

immaginarvi *2*

1 a ogni cantonata. Ma non potreste **immaginarvi** come - *CAP. XXXIV*
2 la verità, era un gran merito, potete **immaginarvi** come fosse quella - *CAP. XXXVII*

immaginata *3*

1 il suo, ne aveva, in questo caso, **immaginata** una, da far onore a un - *CAP. VI*
2 e fissi senza attenzione, chi ci avrebbe **immaginata** una svogliatezza - *CAP. IX*
3 nascondigli di venefizio ". La vastità **immaginata** , la stranezza della - *CAP. XXXII*

immaginate *1*

1 almeno qualche saggio reale delle cose **immaginate** ; ma si trovò del tutto - *CAP. IX*

immaginatevi *1*

1 pensare voi altri due, che, - e qui **immaginatevi** che soffio mise, - - *CAP. XVIII*

immaginativa *1*

1 di cose tanto contemplato nella sua **immaginativa** , al contegno di quelle - *CAP. IX*

immaginato *4*

1 assai, non si può negare) hanno appena **immaginato** un disegno, che il conte - *CAP. V*
2 tutta quella soddisfazione che s'era **immaginato** : che non credeste - *CAP. XXVII*
3 del pane non mancasse loro. S'era **immaginato** (come sempre in - *CAP. XXVIII*
4 consumano sott'altra forma), s'era, dico, **immaginato** di far entrare il - *CAP. XXVIII*

immaginava *7*

1 da una confusa idea di doveri, s' **immaginava** che la sua ripugnanza al - *CAP. IX*
2 e ripassavano nella sua memoria: le **immaginava** osservate, pesate da un - *CAP. IX*
3 a scorrere dopo la sua fine. S' **immaginava** con raccapriccio il suo - *CAP. XXI*
4 forza, senza voce, buttato chi sa dove. **Immaginava** i discorsi che se ne - *CAP. XXI*
5 lei altre parole di refrigerio e di vita; s' **immaginava** di condurla lui stesso - *CAP. XXI*
6 accesso. E sa il cielo quante porte s' **immaginava** che Milano - *CAP. XXXIV*
7 la verità, da quel che si sentiva, s' **immaginava** già di dover - *CAP. XXXVII*

immaginazion *1*

1 davanti, si rimettono anche quelli all' **immaginazion** del lettore. Le - *CAP. XXXVIII*

immaginazione *7*

1	con feroce compiacenza, in quell'	**immaginazione** , si figurava di sentire	*- CAP. II*
2	l'ostacolo a cui s'era appena badato; l'	**immaginazione** dà indietro	*- CAP. VII*
3	di conoscere, e non può con l'	**immaginazione** arrivare a un	*- CAP. VIII*
4	con quali trattamenti! Ciò che una tale	**immaginazione** , tutta piena di dolori,	*- CAP. IX*
5	grida tale eseguita, deve avere una bella	**immaginazione** ; e certo, se tutte	*- CAP. XXVIII*
6	fine, e fin che vissero, che tutto fosse	**immaginazione** : e lo sappiamo,	*- CAP. XXXII*
7	tornato sotto, l'accompagnava con l'	**immaginazione** alla casa del	*- CAP. XXXIII*

immaginazioni *5*

1	una torbida vicenda di pensieri, d'	**immaginazioni** , di spaventi. Ora,	*- CAP. XXI*
2	venefico, avesse, per compiacere all'	**immaginazioni** altrui, e più tosto	*- CAP. XXXI*
3	tutto infervorato a raccontar le sue	**immaginazioni** a un disgraziato	*- CAP. XXXIV*
4	andata ogni cosa; e di contrapporci l'	**immaginazioni** d'un avvenire	*- CAP. XXXVII*
5	per quella mente, le riflessioni, l'	**immaginazioni** ; a sentire i	*- CAP. XXXVIII*

immagine *21*

1	che Dio abbia fatta una creatura a sua	**immagine** , per darvi il piacere di	*- CAP. VI*
2	poco la mattana, e per contrapporre all'	**immagine** del frate che gli	*- CAP. VII*
3	L'	**immagine** di colui ch'era stato la	*- CAP. IX*
4	dovrebbe esser fuor della cuccia. All'	**immagine** del principino impaziente,	*- CAP. X*
5	più ci pensava. Quante volte al giorno l'	**immagine** di quella donna veniva a	*- CAP. X*
6	ancora la stizza; ma vedendo un'	**immagine** sul muro, si levava il	*- CAP. XI*
7	paterni consigli di lui; e contemplando l'	**immagine** di Lucia! non ci	*- CAP. XVII*
8	farsi sentire. Ma in que' primi tempi, l'	**immagine** d'un avvenire lungo,	*- CAP. XX*
9	e poi? " E, cosa notabile! l'	**immagine** della morte, che, in un	*- CAP. XX*
10	un'ira piena di coraggio, quella stessa	**immagine** , apparendogli nel silenzio	*- CAP. XX*
11	mani, come avrebbe fatto davanti a un'	**immagine** , alzò gli occhi in viso	*- CAP. XXI*
12	certi posti del castello, sempre con quell'	**immagine** viva nella mente, e con	*- CAP. XXI*
13	in furia, era andato a letto. Ma quell'	**immagine** , più che mai presente,	*- CAP. XXI*
14	un sollievo il tornare a quella prima	**immagine** di Lucia, contro la	*- CAP. XXI*
15	che stava più vivamente davanti, era l'	**immagine** di que' bravi, e il	*- CAP. XXVI*
16	d'occuparsi tutta in quello: quando l'	**immagine** di Renzo le si	*- CAP. XXVII*
17	o a cantare orazioni a mente. Ma quell'	**immagine** , proprio come se	*- CAP. XXVII*
18	capire quanto poco fosse fondata. Ma l'	**immagine** del paese circonvicino	*- CAP. XXX*
19	abbiam veduto, un'altra perversità. L'	**immagine** di quel supposto	*- CAP. XXXII*
20	monastero di Monza, come rapita... All'	**immagine** di tali patimenti e di	*- CAP. XXXV*
21	di te un uomo che ha creato a sua	**immagine** ? Credi tu ch'Egli ti	*- CAP. XXXV*

immaginerebbe *1*

1	un altr'uomo, l'uomo che nessuno s'	**immaginerebbe** , Renzo medesimo,	*- CAP. XI*

immagini *22*

1	in mezzo al rumore degli altri, s'	**immagini** che tale fosse la	*- CAP. V*
2	del frate che gli assediava la fantasia,	**immagini** in tutto diverse, don	*- CAP. VII*
3	di quella debolezza passeggiera. L'	**immagini** più recenti della	*- CAP. VII*
4	di quelle non ne sentivano punto. All'	**immagini** maestose, ma circoscritte e	*- CAP. IX*
5	in un monastero, contrapponevan esse le	**immagini** varie e luccicanti, di	*- CAP. IX*
6	di vestiti, di carrozze. Queste	**immagini** cagionarono nel cervello di	*- CAP. IX*
7	aiuto, per godersi più tranquillamente l'	**immagini** d'un avvenire gradito.	*- CAP. IX*
8	il lettore si lasci correre alla fantasia l'	**immagini** che ora vi sono associate.	*- CAP. XI*
9	all'agitazione di tanti sentimenti, di tante	**immagini** , recenti e confuse, sentì	*- CAP. XIV*
10	mente cominciavano a suscitarsi certe	**immagini** , certe apparizioni,	*- CAP. XVII*
11	con cui Renzo aveva che dire. Tre sole	**immagini** gli si presentavano non	*- CAP. XVII*
12	che un sentimento confuso, simile all'	**immagini** sognate da un	*- CAP. XXI*
13	pensiero, rinascente a ognuna di quell'	**immagini** , attaccato a tutte, crebbe	*- CAP. XXI*
14	di simpatia: ora, quanto più dopo tante	**immagini** di dolore, dopo la	*- CAP. XXII*
15	visioni del sonno dalle memorie e dall'	**immagini** di quella realtà troppo	*- CAP. XXIV*
16	e i complimenti di Perpetua, se gl'	**immagini** il lettore. Partirono;	*- CAP. XXX*
17	per chieder l'elemosina. Con queste	**immagini** , ora davanti agli occhi,	*- CAP. XXX*
18	sembiante, quale lo rappresentano l'	**immagini** , quale alcuni si	*- CAP. XXXII*
19	i sani, gli agiati: ché, dopo tante	**immagini** di miseria, e	*- CAP. XXXIV*

20 S' **immagini** il lettore il recinto del - *CAP. XXXV*
21 figura veniva a mischiarsi con tutte l' **immagini** care o terribili che la - *CAP. XXXVI*
22 vedova. L'accoglienze vicendevoli se le **immagini** il lettore. La - *CAP. XXXVIII*

immagino *4*

1 rimbombare i tocchi d'un orologio: m' **immagino** che dovesse esser - *CAP. XVII*
2 a un cavaliere. - Lo diranno, m' **immagino** , a chi se lo vorrà - *CAP. XVII*
3 - Qualcheduna delle sue, m' **immagino** . - Per giustizia, devo - *CAP. XVIII*
4 fa poi anche il santo, e... - M' **immagino** che non sappia che - *CAP. XVIII*

immaginò *2*

1 che veniva da una stanza di sopra. S' **immaginò** che sarebbero amiche e - *CAP. II*
2 senza veder mai nessuna donna: onde s' **immaginò** che dovessero essere - *CAP. XXXV*

immaginosa *1*

1 Ora sapete come è l'aspettativa: **immaginosa** , credula, sicura; - *CAP. XXXVIII*

immantinente *1*

1 l'altro abbozzato. Il primo era di spedire **immantinente** il Griso a Monza, per - *CAP. XI*

immedesimata *1*

1 ora parere ad ognuno troppo naturale, e **immedesimata** con la fondazione - *CAP. XXII*

immediata *3*

1 Gli uomini poi incaricati dell'esecuzione **immediata** , quando fossero stati - *CAP. I*
2 contegno d'un uomo, un'espressione così **immediata** , si direbbe quasi - *CAP. IV*
3 un assunto di maggiore, o certo di più **immediata** importanza, c'è - *CAP. XXXII*

immediatamente *10*

1 del padre Cristoforo, egli sarebbe corso **immediatamente** . Trattandosi poi di - *CAP. IV*
2 volendo darle un nome che risvegliasse **immediatamente** l'idea del chiostro, e - *CAP. IX*
3 le regole non le permettessero di dare **immediatamente** una risposta, la quale - *CAP. X*
4 le altre notizie raccolte da lui **immediatamente** , o col mezzo degli - *CAP. XI*
5 rigoroso delle parole, troncherebbe **immediatamente** il corso delle - *CAP. XI*
6 e, uscendo per il largo che gli fu fatto **immediatamente** , prese la rincorsa, - *CAP. XVI*
7 La voce di quella spedizione si sparge **immediatamente** per tutto il - *CAP. XVIII*
8 certezza positiva. Il conte Attilio partì **immediatamente** , animando il - *CAP. XVIII*
9 poi, andò a letto, e s'addormentò **immediatamente** . Così terminò - *CAP. XXIV*
10 più arbitraria, potessero farci applicare **immediatamente** chiunque - *CAP. XXXIV*

immediati *1*

1 gli uni e gli altri, sotto gli ordini **immediati** del tribunale della - *CAP. XXXII*

immediato *4*

1 autori; o, se producevan qualche effetto **immediato** , era principalmente - *CAP. I*
2 gli cagionò un orrore pretto e **immediato** . E quantunque, per - *CAP. XIII*
3 se n'abbia spesi molt'altri in soccorso **immediato** de' bisognosi; e ci son - *CAP. XXII*
4 a monsignore. Oltre il bene chiaro e **immediato** che c'era in un'opera - *CAP. XXV*

immensa *3*

1 fidato, il segreto gira e gira per quell' **immensa** catena, tanto che arriva - *CAP. XI*
2 spropositato; si parlava con certezza dell' **immensa** quantità di granaglie che - *CAP. XII*
3 d'una consolazione che sarà piena, **immensa** , subito che voi lo - *CAP. XXIII*

immenso *3*

1 d'un razzo più forte si fa sentire nell' **immenso** scoppiettìo d'un fuoco - *CAP. XIII*
2 e senza raggio, pure spiccava nel campo **immenso** d'un bigio ceruleo, che, - *CAP. XVII*
3 o sulla paglia; e su tutto quel quasi **immenso** covile, un brulichìo, - *CAP. XXXV*

immerso *1*

1 delle loro pedate. Don Abbondio, **immerso** nella sua scrittura, non - *CAP. VIII*

imminente *2*

1 trista riuscita, o inquieto per un pericolo **imminente** , annoiato del continuo - *CAP. IV*
2 e ai portici, per ripararsi dalla burrasca **imminente** . - *CAP. XXXVI*

imminenza *2*

1 Abbondio che la vinceva; meno che l' **imminenza** del pericolo non gli - *CAP. XXX*
2 fisici che, persuasi della gravità e dell' **imminenza** del pericolo, - *CAP. XXXI*

immobile *12*

1 tra la rabbia e la confusione, stava **immobile** , col capo basso, continuò - *CAP. II*
2 gentiluomo, abbassò il capo, e rimase **immobile** , come, al cader del vento, - *CAP. VI*
3 le mani, per acquietarlo. Stette egli **immobile** e pensieroso, qualche - *CAP. VII*
4 giaceva liscio e piano, e sarebbe parso **immobile** , se non fosse stato il - *CAP. VIII*
5 sulla faccia dell'oste, la quale stava **immobile** come un ritratto: una - *CAP. XIV*
6 a stento le palpebre, tenendo l'occhio **immobile** ; e quegli orridi visacci - *CAP. XX*
7 incrociate sul petto, e con lo sguardo **immobile** sur una parte del - *CAP. XXI*
8 sotto vestita; e tutto tacque. Lucia stava **immobile** in quel cantuccio, tutta in - *CAP. XXI*
9 raccapriccio il suo cadavere sformato, **immobile** , in balìa del più vile - *CAP. XXI*
10 gli occhi, stette ancora un momento **immobile** e muto; indi - *CAP. XXIV*
11 in ampi globi, perdendosi poi nell'aria **immobile** e bigia. Eran vestiti, - *CAP. XXXIV*
12 sotto la volta, e rimane un momento **immobile** a mezzo del portico. - *CAP. XXXIV*

immobili *6*

1 l'amor di Dio -. Tutti gli occhi erano **immobili** sul novizio, e sul - *CAP. IV*
2 nome con la fronte alta, e con gli occhi **immobili** . - Come! in questa casa...! - - *CAP. VI*
3 si tirò dietro l'uscio: gli sposi rimasero **immobili** nelle tenebre, con - *CAP. VIII*
4 e di feroce: quando restavano **immobili** e fissi senza attenzione, - *CAP. IX*
5 era rimasta lì con la madre, tutt'e due **immobili** e mute dalla sorpresa e - *CAP. XXIV*
6 patimento, o contratti dallo spasimo, o **immobili** nella morte, se mai gli - *CAP. XXXV*

immobilità *2*

1 volto e da ogni sua parola traspariva un' **immobilità** di risoluzione, una - *CAP. IX*
2 L'irresolutezza del comandante e l' **immobilità** de' soldati parve, a - *CAP. XIII*

immondo *1*

1 po' di paglia pesta, trita e mista d' **immondo** ciarpume. E una tal - *CAP. XXVIII*

immortale *1*

1 ad Agnese. - Del bene, io! Dio **immortale** ! Voi, mi fate del bene, - *CAP. XXX*

immota *1*

1 della burrasca, in cui la natura, come **immota** al di fuori, e agitata da - *CAP. XXXV*

immoto *3*

1 venir rimbombando dall'alto, nel vano **immoto** dell'aria, per l'ampio - *CAP. VIII*
2 addormentata, ecco che, stando così **immoto** a sedere, sentì arrivarsi - *CAP. XXI*
3 l'uomo che vi giaceva. Stava l'infelice, **immoto** ; spalancati gli occhi, ma - *CAP. XXXV*

immune *2*

1 il clero regolare e secolare era affatto **immune** da ogni giurisdizione - *CAP. XIX*
2 que' due da cui nessun angolo era stato **immune** , la sterilità e le - *CAP. XXVIII*

immuni *1*

1 ministero fossero liberi da ogni ostacolo, **immuni** da ogni pericolo? O v'ha - *CAP. XXV*

immunità *2*

1 a sostenere e ad estendere le sue **immunità** , la nobiltà i suoi privilegi, - *CAP. I*
2 di quell'uomo gli tenesse luogo d' **immunità** , si risolvette di tornare - *CAP. XIX*

impadroniron *1*

1 coloro furon respinti: gli altri s' **impadroniron** della porta, e per - *CAP. XIII*

impadronirsene *4*

1 che, trovandosi più vicini a lui, poterono **impadronirsene** un momento, si - *CAP. IV*
2 in tempo a fermar Perpetua, e a **impadronirsene** ; Tonio, con lo - *CAP. VII*
3 usa ogni arte per tirarla dalla sua, per **impadronirsene** : sono quasi due - *CAP. XIII*
4 di Richelieu, per spopolar Milano, e **impadronirsene** senza fatica; altri, - *CAP. XXXI*

impallidì *1*

1 so che cosa, cadde il lavoro di mano; **impallidì** , si cambiò tutta, di - *CAP. XVIII*

impaniata *1*

1 gretta, misera, angustiosa, d'una mente **impaniata** nelle minuzie, e - *CAP. XXII*

impannata *5*

1 salto, scese il letto in furia, aprì l' **impannata** d'una sua finestrina, - *CAP. VIII*
2 tirò indietro la testa, richiuse la sua **impannata** , e, quantunque mezzo - *CAP. VIII*
3 e non poté tenersi di non aprir l' **impannata** , per dare un'occhiatina. - *CAP. XV*
4 i soldati eran pieni di civiltà. Chiuse l' **impannata** , e stette un momento in - *CAP. XV*
5 qualche lumicino trasparente da qualche **impannata** . Nella strada fuor - *CAP. XVII*

impannate *2*

1 Ne' paesi poi, usci sfondati, **impannate** lacere, paglia, cenci, - *CAP. XXX*
2 anche quelle nude e ruvide pareti, e l' **impannate** , e i panchetti, e le - *CAP. XXXVIII*

impara *1*

1 ti si porti il rispetto che ti sarà dovuto, **impara** fin d'ora a star sopra di te: - *CAP. IX*

imparando *1*

1 poteva bastare, e n'andava di continuo **imparando** di più, dalla lettura di - *CAP. XXVII*

imparassero *1*

1 tutti ben inclinati; e Renzo volle che **imparassero** tutti a leggere e - *CAP. XXXVIII*

imparate *3*

1 come se le lavasse davvero. - **Imparate** a parlare: non si viene a - *CAP. III*
2 ora quali sono i furfanti miei amici. E **imparate** a parlare un'altra volta; - *CAP. XVII*
3 col dire le gran cose che ci aveva **imparate** , per governarsi - *CAP. XXXVIII*

imparati *1*

1 eran tornati ai campi, o ai mestieri **imparati** nella prima età, e poi - *CAP. XXIX*

imparato *11*

1 prima che nasceste voi altri, non avrò **imparato** nulla. La cosa è tale quale - *CAP. VI*
2 del mondo esteriore, di ciò che aveva **imparato** dai discorsi delle - *CAP. IX*
3 tanto co' ladri, che avete un poco **imparato** il mestiere -. I birri non - *CAP. XV*
4 Della filosofia antica aveva **imparato** quanto poteva bastare, - *CAP. XXVII*
5 per governarsi meglio in avvenire. - Ho **imparato** , - diceva, - a non - *CAP. XXXVIII*
6 diceva, - a non mettermi ne' tumulti: ho **imparato** a non predicare in - *CAP. XXXVIII*
7 imparato a non predicare in piazza: ho **imparato** a guardare con chi - *CAP. XXXVIII*
8 imparato a guardare con chi parlo: ho **imparato** a non alzar troppo - *CAP. XXXVIII*
9 a non alzar troppo il gomito: ho **imparato** a non tenere in - *CAP. XXXVIII*
10 d'intorno gente che ha la testa calda: ho **imparato** a non attaccarmi un - *CAP. XXXVIII*
11 al suo moralista, - cosa volete che abbia **imparato** ? Io non sono - *CAP. XXXVIII*

impari *1*

1 cammina, con nessuno dietro che **impari** la strada, e per - *CAP. XXVII*

imparò *1*

1 sedendo, con un pensiero occulto, s' **imparò** a distinguere dal rumore - *CAP. VIII*

imparzialità *2*

1 nostra storia. Per questa stessa ragione d' **imparzialità** , dobbiamo però - *CAP. XIV*
2 cercava di soddisfarli tutti, con quell' **imparzialità** , che è la dote - *CAP. XVII*

impassibile *1*

1 di quella forma vana, terribile, **impassibile** ! Quante volte avrebbe - *CAP. X*

impastocchiarvi *1*

1 mai detto chiaro cosa sia venuto qui a **impastocchiarvi** l'altro giorno -. Don - *CAP. XI*

impastocchiate *1*

1 benedett'uomo del signor curato m'ha **impastocchiate** certe ragioni che non - *CAP. II*

impattarla *1*

1 con cui non si può né vincerla né **impattarla** . - E non sapete voi - *CAP. XXV*

impaurirla *1*

1 e fece un salto verso di lei, per **impaurirla** e farla chetare. Ma - *CAP. XXXIV*

impaziente *10*

1 e gentile di chi vuol persuadere un **impaziente** , - ma, signori miei, si - *CAP. I*
2 siamo tra l'ancudine e il martello: voi **impaziente** ; vi compatisco, povero - *CAP. II*
3 quel suo parlare stentato insieme e **impaziente** , que' due occhi grigi che, - *CAP. II*
4 il capo, con un sorriso, tra malizioso e **impaziente** . - Se non avete fede in - *CAP. III*
5 della cuccia. All'immagine del principino **impaziente** , tutti gli altri pensieri che - *CAP. X*
6 riva da cui s'allontanavano, e poi una **impaziente** a quella dov'eran - *CAP. XVII*
7 misto sentimento di sdegno e d'invidia **impaziente** . Giovine, e vivendo in - *CAP. XIX*
8 un grave contento, e una premura quasi **impaziente** , era per rimanere - *CAP. XXIII*
9 tutto raccolto in sé, pensieroso, **impaziente** che venisse il - *CAP. XXIII*
10 ma non era più quel silenzio forzato e **impaziente** : stava zitto come chi - *CAP. XXVI*

impazientisce *1*

1 della miglior pasta del mondo, allora s' **impazientisce** e strepita. Poveretto! - *CAP. X*

impazientito *1*

1 parte. Dimodoché, dopo essersi un po' **impazientito** , s'adattava al loro - *CAP. XI*

impazienza *15*

1 Renzo con timore e, ad un tempo, con **impazienza** . Lorenzo o, come dicevan - *CAP. II*
2 sempre lì fermo, senza dar segno d' **impazienza** né di fretta, senza far - *CAP. V*
3 su quella un'inquietudine così cupa, un' **impazienza** così minaccevole, che, - *CAP. X*
4 sicuramente chi volesse frenare una tale **impazienza** . Fu dunque fatta la sua - *CAP. X*
5 fessure dell'imposte intarlate, pieno d' **impazienza** e non privo - *CAP. XI*
6 Con tutto ciò, senza dar segno d' **impazienza** , rispose molto - *CAP. XI*
7 avanti, e allungando il passo, con più **impazienza** che voglia, cominciò a - *CAP. XVII*
8 la venuta del giorno, e misurava con **impazienza** il lento scorrer dell'ore. - *CAP. XVII*
9 con quel misto di gratitudine e d' **impazienza** , che si prova a - *CAP. XVIII*
10 e così vicina al termine, andava con un' **impazienza** mista d'angoscia, - *CAP. XXIII*
11 con una voce però che indicava più **impazienza** che risoluzione di - *CAP. XXXIV*
12 con un viso ch'esprimeva terrore, odio, **impazienza** e malizia, con - *CAP. XXXIV*
13 alle vostre chiamate; se un'ingiusta **impazienza** , se un colpevol - *CAP. XXXVI*
14 attento alla strada, con una grand' **impazienza** d'arrivare, e - *CAP. XXXVI*
15 Renzo n'usciva come poteva, senz'atti d' **impazienza** , senza parolacce, - *CAP. XXXVII*

impazzata *1*

1 alle strette, le adoprano in fretta, all' **impazzata** , senza garbo né grazia. - *CAP. XV*

impedimenti *4*

1 subito fatta. - Sapete voi quanti siano gl' **impedimenti** dirimenti? - Che vuol - *CAP. II*
2 dirimenti? - Che vuol ch'io sappia d' **impedimenti** ? - Error, conditio, - *CAP. II*
3 ricerche, per assicurarci che non ci siano **impedimenti** . - Ma via, mi dica una - *CAP. II*
4 - E poi, non ci sarà più altri **impedimenti** ? - Quando vi dico... - - *CAP. II*

impedimento *9*

1 da ogni cosa che potesse essergli d' **impedimento** a proferire una - *CAP. I*
2 - Ma via, mi dica una volta che **impedimento** è sopravvenuto? - - *CAP. II*
3 che i fautori più ardenti divengano un **impedimento** . I magistrati - *CAP. XIII*
4 caso di nuocere. Ed ecco che un nuovo **impedimento** , non che - *CAP. XVIII*
5 che Agnese era tornata a casa sua: un **impedimento** di meno vicino a - *CAP. XVIII*
6 a informare il vostro vescovo dell' **impedimento** che un'infame - *CAP. XXVI*
7 all'apertura, c'era in terra un tristo **impedimento** : una barella, sulla - *CAP. XXXIV*
8 in mezzo; ma eran trattenuti dall' **impedimento** medesimo. Vistosi - *CAP. XXXIV*
9 viale sgombro di capanne e d'ogni altro **impedimento** stabile; e alla - *CAP. XXXV*

impedir *2*

1 gli altri, pretendesse poi anche d' **impedir** loro un piccolo sfogo, - *CAP. XXIV*
2 materiale de' corpi terreni, potesse **impedir** l'effetto virtuale de' - *CAP. XXXVII*

impedire *5*

1 ritti davanti al tavolino, in maniera d' **impedire** allo scrivente la vista - *CAP. VIII*
2 è di conoscere la sua vera volontà, per **impedire** che non le venga usata - *CAP. X*
3 pensava poi anche ch'egli poteva bene **impedire** che si facesse monaca; ma - *CAP. X*
4 un ripiego di comune convenienza, per **impedire** i sinistri che potrebbero... - *CAP. XIX*
5 Mi scusi, ma non è capace che d' **impedire** . Crede lei che anche gli - *CAP. XXIX*

impedirgli *1*

1 per far paura a un povero curato, e **impedirgli** di compire il suo dovere, - *CAP. VI*

impedirla *1*

1 male, una sementa di guai; e bisognava **impedirla** , in qualunque maniera, e - *CAP. XIX*

impedirle *1*

1 il tappeto sulla testa e sul viso, per **impedirle** di pronunziare intera la - *CAP. VIII*

impedirne *1*

1 veniva ora a cercar d'acquietarla, e d' **impedirne** almeno il più terribile e - *CAP. XIII*

impedirtela *1*

1 forza e abbastanza misericordia per **impedirtela** ; ti fa una grazia di - *CAP. XXXV*

impedisse *1*

1 pesato ancor più, una penitenza, che gl' **impedisse** , il giorno dopo, di - *CAP. VII*

impedissero *1*

1 Non trascurò quelle cautele che non gl' **impedissero** di fare il suo - *CAP. XXXII*

impedito *1*

1 Fare ciò ch'era vietato dalle leggi, o **impedito** da una forza qualunque; - *CAP. XIX*

impediva *1*

1 che non lo soggiogava affatto, né **impediva** al pensiero di - *CAP. XXVI*

impedivano *1*

1 e l'oscurità degli avvenimenti **impedivano** alla poverina di - *CAP. XXIV*

impegnandosi *1*

1 da ogni ricerca della giustizia. Cosi, **impegnandosi** a ogni delitto che gli - *CAP. VII*

impegnarmi *1*

1 l'innominato. - Sono stato una bestia a **impegnarmi** ; ma ho promesso, ho - *CAP. XXI*

impegnasse *1*

1 precauzioni, portava una livrea che **impegnasse** a difenderlo la vanità e - *CAP. I*

impegnata *2*

1 Così in quest'occasione, aveva subito **impegnata** la sua parola a don - *CAP. XX*
2 Ma c'era donna Prassede, la quale, tutta **impegnata** dal canto suo a - *CAP. XXVII*

impegnate *1*

1 casse vote, le rendite degli anni avvenire **impegnate** , le imposte correnti - *CAP. XXXII*

impegnato *3*

1 anche Attilio saprà consigliarmi: c'è **impegnato** l'onore di tutto il - *CAP. XI*
2 perché dunque, potrei dirvi, vi siete voi **impegnato** in un ministero che - *CAP. XXV*
3 detto, Urbano VIII. Ma il primo, **impegnato** allora nell'assedio - *CAP. XXVII*

impegni *6*

1 se il povero Lodovico avesse nemici, **impegni** e pensieri. Oltre la guerra - *CAP. IV*
2 prese, di soprusi vendicati, d' **impegni** spuntati, le lodi del novizio, - *CAP. IV*
3 non mancavano di richiedere ne' loro **impegni** l'opera d'un tanto - *CAP. XIX*
4 e della sua pietà, la parentela e gl' **impegni** di più d'un cardinale - *CAP. XXII*
5 quindi ogni timore di ricerche e d' **impegni** dalla parte di qui, - *CAP. XXXIII*
6 una buona assolutoria. - Non c'è **impegni** forti contro codesto - *CAP. XXXVIII*

impegno *20*

1 persona di riguardo, intendiamoci, m' **impegno** a togliervi d'impiccio: con - *CAP. III*
2 interni; perché, a spuntarla in un **impegno** (senza parlare di quelli in - *CAP. IV*
3 colui fosse ostinato nel suo sporco **impegno** , scoprir di più le sue - *CAP. V*
4 a quel vostra Lucia si riscosse, - io m' **impegno** di cavarvi di quest'impiccio, - *CAP. VI*
5 se la signora vuol prendersi quest' **impegno** ... Tirata quindi Agnese in - *CAP. IX*
6 un gran rispetto; e quando prende un **impegno** , le riesce anche di - *CAP. IX*
7 bisogna che si prenda sempre qualche **impegno** ; ma lo fa per bene. Buon - *CAP. IX*
8 persone di fuori, nello spuntar qualche **impegno** , nello spendere la sua - *CAP. X*
9 a persister nell'impresa, a spuntar l' **impegno** , e promettendogli che, - *CAP. XVIII*
10 cosa s'era ottenuto? S'era preso un **impegno** : un impegno un po' - *CAP. XVIII*
11 ottenuto? S'era preso un impegno: un **impegno** un po' ignobile, a dire il - *CAP. XVIII*
12 di soddisfarli; e come s'usciva da quest' **impegno** ? Dandola vinta a un - *CAP. XVIII*
13 a vostra paternità. " Ho inteso: è un **impegno** , - pensava intanto il - *CAP. XIX*
14 e per aiuto; che, trovandosi in un **impegno** difficile, dal quale il suo - *CAP. XX*
15 diritto a Monza, informasse Egidio dell' **impegno** contratto, e richiedesse il - *CAP. XX*
16 farò accompagnare... E la promessa? e l' **impegno** ? e don Rodrigo?... Chi è - *CAP. XXI*
17 s'era potuto risolvere a prender l' **impegno** di far tanto patire, - *CAP. XXI*
18 Indietro, indietro, d'anno in anno, d' **impegno** in impegno, di sangue in - *CAP. XXI*
19 indietro, d'anno in anno, d'impegno in **impegno** , di sangue in sangue, di - *CAP. XXI*
20 si direbbe che la peste avesse preso l' **impegno** di raccomodar tutte - *CAP. XXXVIII*

impegnò *3*

1 non dargli luogo di venire alle strette, s' **impegnò** tanto più alla sofferenza, - *CAP. VI*
2 Don Abbondio faceva fretta; il sarto s' **impegnò** di trovare un baroccio - *CAP. XXIX*
3 al lazzeretto; e il padre Michele s' **impegnò** a dargli, in capo a - *CAP. XXXII*

impenetrabile *1*

1 di cappuccini, asilo, come ognun sa, **impenetrabile** allora a' birri, e a - *CAP. IV*

impensata *1*

1 fulminato da quella notizia così **impensata** , così diversa dall'avviso - *CAP. XXV*

impensati *1*

1 all'aria sospettosa, ad altri segnali **impensati** : tutto gli faceva ombra. - *CAP. XVII*

impensato *1*

1 procura di venirci: o se, per caso **impensato** , tu non potessi, mandate - *CAP. VII*

imperativo *1*

1 che vanno a spasso -. E, con tono **imperativo** , e con sopracciglio - *CAP. XV*

imperator *1*

1 con istanze, con minacce, presso l' **imperator** Ferdinando II, la prima - *CAP. V*

imperatore *5*

1 sa lei, signor mio, come la pensi l' **imperatore** , in questo momento? - *CAP. V*
2 lei, per esempio, fino a che segno l' **imperatore** possa ora fidarsi di quel - *CAP. V*
3 titolo di deposito, fino alla sentenza dell' **imperatore** ; il quale, in parte per - *CAP. XXVII*
4 di Mantova a dispetto del mondo; con l' **imperatore** , che avrebbe dovuto - *CAP. XXIX*
5 finalmente, lui sarebbe sempre stato l' **imperatore** , fosse duca di - *CAP. XXIX*

imperciocché *1*

1 alla sostanza di detta Narratione. **Imperciocché** , essendo cosa - *INTRODUZIONE*

imperfetta *2*

1 d'una fine così fredda e così **imperfetta** d'un così - *CAP. XIV*
2 di Colui che m'infonde questa così **imperfetta** , ma così viva; come vi - *CAP. XXIII*

imperfettione *1*

1 generaliter. Né alcuno dirà questa sij **imperfettione** del - *INTRODUZIONE*

imperfetto *1*

1 mi fossi trovato in Milano, avrei lasciato **imperfetto** qualunque affare, e - *CAP. XVI*

imperfezion *1*

1 più quello che c'entrava di nuovo, per l' **imperfezion** degli editti, per la - *CAP. XXXI*

imperiale *1*

1 il conte di Nassau, commissario **imperiale** , intimava in Mantova - *CAP. XXVIII*

imperiosa *1*

1 sue parole, alzò di nuovo quella mano **imperiosa** per accennar che se - *CAP. XXIV*

imperiose *1*

1 strepito, un suono confuso di grida **imperiose** , di fiochi lamenti, un - *CAP. XXXIV*

imperioso *5*

1 Lodovico, a capo alto, col cipiglio **imperioso** , gli disse, in un tono - *CAP. IV*
2 a qualche atto un po' arrogante e **imperioso** , al che la sua indole la - *CAP. IX*
3 al palazzo di don Rodrigo. Ma un no **imperioso** che risonò nella sua - *CAP. XX*
4 altrimenti... Ma un altro no interno più **imperioso** del primo gli proibì di - *CAP. XXI*
5 da un sentimento di venerazione **imperioso** insieme e soave, che, - *CAP. XXIII*

impero *3*

1 Siccome poi quel ducato era feudo dell' **impero** , così le due parti - *CAP. V*
2 la vedremo. Così dicendo, additò, con **impero** sprezzante, un uscio in - *CAP. VI*
3 aveva ripreso la solita espressione d' **impero** . I bravi che incontrava, - *CAP. XXIV*

imperterrito *1*

1 Chi non conosce il petto forte, lo zelo **imperterrito** di vossignoria - *CAP. XXVI*

impertinenze *1*

1 corte, lasciò alla guardia un'imbasciata d' **impertinenze** per il governatore ". - *CAP. XIX*

imperturbabile *1*

1 de' suoi modi, per una pacatezza **imperturbabile** , che si sarebbe - *CAP. XXII*

imperturbata *2*

1 quell'antica volontà, pronta, superba, **imperturbata** , per convincer se - *CAP. XX*
2 codesta volontà impetuosa, di codesta **imperturbata** costanza, quando - *CAP. XXIII*

imperversar *1*

1 dalle finestre: tanto l'insistere e l' **imperversar** del disastro aveva - *CAP. XXXIV*

impeto *3*

1 l'uomo s'animava, a un tratto, dell' **impeto** antico, che, secondato e - *CAP. IV*
2 momento, cedette, come vinto da quell' **impeto** di carità, abbracciò - *CAP. XXIII*
3 solenne ingresso in duomo, la calca e l' **impeto** della gente addosso a lui - *CAP. XXV*

impetrata *1*

1 vita sua. Ogni tanto, sperando d'avere **impetrata** la misericordia che - *CAP. XX*

impetuosa *1*

1 cosa possa fare di codesta volontà **impetuosa** , di codesta - *CAP. XXIII*

impetuosamente *1*

1 andate, per amor del cielo! E si scostò **impetuosamente** da lui, - *CAP. XXXVI*

impetuosi *1*

1 come una grandine di goccioloni radi e **impetuosi** , che, battendo e - *CAP. XXXVII*

impetuoso *1*

1 era un cavaliere... era un uomo... un po' **impetuoso** ... un po' vivo. Ma tutto - *CAP. IV*

impiastramento *1*

1 qui afferma d'aver veduto quell' **impiastramento** , e lo descrive (... - *CAP. XXXI*

impiastro *1*

1 non vorrei alle volte che mettessimo un **impiastro** dove non c'è ferita. E - *CAP. XIX*

impiccar *1*

1 che, finita la morìa, ci voglion fare **impiccar** tutti. Hanno a finir - *CAP. XXXIV*

impiccarli *7*

1 un altro: - che nascondono il grano. **Impiccarli** . - Appunto; impiccarli, - *CAP. V*
2 il grano. Impiccarli. - Appunto; **impiccarli** , senza misericordia. - De' - *CAP. V*
3 come i più ricchi e i più cani, e **impiccarli** . - Esempi! esempi! senza - *CAP. V*
4 esempi! senza esempi non si fa nulla. - **Impiccarli** ! impiccarli!; e salterà - *CAP. V*
5 esempi non si fa nulla. - Impiccarli! **impiccarli** !; e salterà fuori grano da - *CAP. V*
6 e più frequenti, erano: ambrosia, e **impiccarli** . Don Rodrigo intanto dava - *CAP. V*
7 son birboni. Lo so anch'io; ma bisogna **impiccarli** per via di giustizia. C'è - *CAP. XVI*

impiccati *2*

1 e subito s'è saputo che i capi saranno **impiccati** . Appena cominciò a - *CAP. XVI*
2 generali s'aggiunga quattro disgraziati, **impiccati** come capi del - *CAP. XXVIII*

impiccato *1*

1 quello che se l'è battuta, per non essere **impiccato** ; un filatore di seta, che - *CAP. XVIII*

impiccheranno *2*

1 uscito, pareva un convento di frati. - Gl' **impiccheranno** poi davvero? - - *CAP. XVI*
2 sette ne hanno messi in prigione; gl' **impiccheranno** , parte davanti al - *CAP. XVIII*

impicci *9*

1 Questo chiamava un comprarsi gl' **impicci** a contanti, un voler raddirizzar - *CAP. I*
2 Perpetua. Fuggire? Dove? E poi! Quant' **impicci** , e quanti conti da rendere! A - *CAP. II*
3 nei nostri piedi, per conoscer quanti **impicci** nascono in queste materie, - *CAP. II*
4 era il ripiego più comune, per uscir d' **impicci** . Ma questa, che sarebbe - *CAP. IV*
5 siete una dirittona voi; piantate negl' **impicci** noi poveri mondani, vi ritirate - *CAP. X*
6 le scale, e montarono in carrozza. Gl' **impicci** e le noie del mondo, e la - *CAP. X*
7 aver più riguardo di non metterle in **impicci** . Se un mascalzone di - *CAP. XI*
8 giovine: son tutte angherie, trappole, **impicci** : legge nuova Oggi, legge - *CAP. XIV*
9 della bestia d'aver pensato solamente agl' **impicci** che quell'insegna gli - *CAP. XXXVI*

impicciano *1*

1 - E gli altri frati? - Non se ne **impicciano** , perché lo conoscono - *CAP. XVIII*

impicciare *2*

1 vece di venir tra' piedi a piangere e a **impicciare** -. Con queste e simili - *CAP. XXIX*
2 la notte; ché con osterie non si voleva **impicciare** . Trovò meglio di - *CAP. XXXIII*

impicciarmene *1*

1 - Ah! per me, non voglio più **impicciarmene** , - diceva il vicario: - - *CAP. XIII*

impicciarsi *1*

1 suo dovere il farlo, sfuggì sempre d' **impicciarsi** negli affari altrui; anzi - *CAP. XXII*

impicciata *4*

1 lo trovava strano. L'accoglienza fredda e **impicciata** di don Abbondio, quel suo - *CAP. II*
2 quel che mi tocca, per esser tu tanto **impicciata** . Anche il guardiano - *CAP. IX*
3 benone, e ha fatto vedere che non sarà **impicciata** a far la prima figura, e a - *CAP. X*
4 meglio, quella cominciò a trovarsi **impicciata** a dover raccontare - *CAP. XXIV*

impicciate *2*

1 partì. Le donne si sarebber trovate ben **impicciate** , se non fosse stato quel - *CAP. IX*
2 Ih! buon per te, che ho le mani **impicciate** , - riprese la donna, - *CAP. XI*

impicciati *1*

1 più a chi dare, e non volendo trovarsi **impicciati** nella gente, che già - *CAP. IV*

impicciato *10*

1 Ho visto io più d'uno ch'era più **impicciato** che un pulcin nella - *CAP. III*
2 pigiare, impicciavan di più il lavoro già **impicciato** dalla gara disordinata - *CAP. XIII*
3 desiderava. Tant'è vero che all'uomo **impicciato** , quasi ogni cosa è un - *CAP. XVI*
4 se non avessi quel baggiano, sarei ben **impicciato** ". L'è usanza così. - - *CAP. XVII*
5 per ogni piccola cosa a chi è afflitto e **impicciato** , una cagione - *CAP. XVIII*
6 ho dovuto proprio vedere che è più **impicciato** che un pulcin nella - *CAP. XXIV*
7 il pover'uomo doveva esser ancor più **impicciato** e più sbigottito di lei, - *CAP. XXIX*
8 tale, che spesso quell'uomo si trovava **impicciato** a schermirsi dalle - *CAP. XXIX*
9 del gran fracasso, dove s'è trovato **impicciato** , senza malizia, da - *CAP. XXXVIII*
10 a voi. Renzo, alla prima, rimase **impicciato** . Dopo un lungo - *CAP. XXXVIII*

impicciavan *1*

1 stesso tempo, con lo star lì a pigiare, **impicciavan** di più il lavoro già - *CAP. XIII*

impiccio *18*

1 farò, come farò; quasi fosse lei nell' **impiccio** , e toccasse a me di levarnela. - *CAP. I*
2 svegliarsi, dopo una sciagura, e in un **impiccio** , è un momento molto - *CAP. II*
3 intendiamoci, m'impegno a togliervi d' **impiccio** : con un po' di spesa, - *CAP. III*
4 non sapete quel che vi dite: io non m' **impiccio** con ragazzi; non voglio - *CAP. III*
5 a quelli che sono nella sventura e nell' **impiccio** . - Ma, se il padre, - disse - *CAP. III*
6 contento il popolo, che vedeva fuor d' **impiccio** un uomo ben voluto, e che, - *CAP. IV*
7 abbia voluto cavarsi, con una celia, dall' **impiccio** di proferire una sentenza. - *CAP. V*
8 - io m'impegno di cavarvi di quest' **impiccio** , meglio forse, e più presto - *CAP. VI*
9 non sono creduta: bene bene; cavatevi d' **impiccio** come potete: io me ne lavo - *CAP. VI*
10 l'osteria. Ora toccherà a te a levarti d' **impiccio** : per me ci penso io. - *CAP. XV*
11 che un altro potrebbe fare per levarli d' **impiccio** , di chiederglielo con istanza - *CAP. XV*
12 impicciato, quasi ogni cosa è un nuovo **impiccio** ! Visto finalmente uno che - *CAP. XVI*
13 un nuovo peso, un'idea di schifo e d' **impiccio** . E se volle trovare - *CAP. XXI*
14 Per levarsi da un **impiccio** così noioso, don - *CAP. XXV*
15 suoi portamenti, non sa bene cosa sia **impiccio** e spavento. Vengono; - *CAP. XXIX*
16 dire, gradita, quella che lo levava dall' **impiccio** d'una tale - *CAP. XXXIV*
17 a questa gente, è di cavarli da quest' **impiccio** , comprando quel - *CAP. XXXVIII*
18 accademie del secolo passato. E per lui l' **impiccio** era ben più reale; - *CAP. XXXVIII*

impiccione *1*

1 io l'ho per un dirittone, e per un **impiccione** . E voi non vi siete fidato - *CAP. XI*

impiegar *3*

1 ognuna l'individuo trovava il vantaggio d' **impiegar** per sé, a proporzione della - *CAP. I*
2 d'ogni cosa, a qualunque prezzo, e d' **impiegar** nella nuova patria - *CAP. XXXVII*
3 i danari l'uno sopra l'altro, per poterli **impiegar** subito in - *CAP. XXXVIII*

impiegare *2*

1 tutta quella buona voglia che sapeva **impiegare** nell'ordir cabale, e nel - *CAP. I*
2 di non poter trovarsi nella città, per **impiegare** ogni sua cura in - *CAP. XXXII*

impiegarli *2*

1 cercato ogni maniera di far danari, per **impiegarli** tutti in soccorso degli - *CAP. XXVIII*
2 del pubblico si trovan sempre, per **impiegarli** a sproposito. E - *CAP. XXVIII*

impiegarne *1*

1 lei vede che il darmi una occasione d' **impiegarne** , e tanto più una - *CAP. XXXVIII*

impiegarono *1*

1 poca risoluzione di cui eran capaci, l' **impiegarono** a cercar di questi - *CAP. XXXII*

impiegarsi *1*

1 occasione che Dio dava loro e a lui, d' **impiegarsi** una volta in aiuto del - *CAP. XXIX*

impiegata *1*

1 che poteva fruttare la protezione **impiegata** così santamente, una certa - *CAP. X*

impiegate *1*

1 il pane a ufo, avevan voluto essere **impiegate** ne' servizi che - *CAP. XXX*

impiegati *2*

1 quattromila scudi potevano esser meglio **impiegati** in cent'altre maniere. A - *CAP. XXII*
2 il possesso; e, convocati i serventi e gl' **impiegati** d'ogni grado, dichiarò, - *CAP. XXXI*

impiegato *3*

1 buone: la prima, che un libro **impiegato** a giustificarne un - *INTRODUZIONE*
2 rari in qualunque tempo, che abbiano **impiegato** un ingegno egregio, - *CAP. XXII*
3 commissario della Sanità o altro **impiegato** , che avesse voluto - *CAP. XXXIV*

impiegatovi *1*

1 tiro di schioppo; ma riguardo al tempo **impiegatovi** , avrebbe potuto parere - *CAP. XIII*

impieghiamo *1*

1 stima che merita una cosa data da Lui, l' **impieghiamo** nell'opere che si - *CAP. XXXVI*

impiego *9*

1 oppressi, e un vendicatore de' torti. L' **impiego** era gravoso; e non è da - *CAP. IV*
2 ricevute nello scontro. Un padre, il cui **impiego** particolare era d'assistere i - *CAP. IV*
3 penoso dell'avvenire, cercava indarno un **impiego** del tempo, una maniera di - *CAP. XXI*
4 e una festa per alcuni, ma per tutti un **impiego** , del quale ognuno - *CAP. XXII*
5 dove sarebbe andato a cercar ricovero e **impiego** ; chi s'esaminava se - *CAP. XXIV*
6 e il Tadino, per ragione del suo **impiego** , poteva, meglio - *CAP. XXXI*
7 non fossero che di mese in mese. L' **impiego** speciale degli apparitori - *CAP. XXXII*
8 le cure a cui non eran chiamati per **impiego** . Dove spiccò una più - *CAP. XXXII*
9 nelle mani de' peggiori tra loro. All' **impiego** di monatti e - *CAP. XXXII*

impigrito *1*

1 maestoso, non incurvato né **impigrito** punto dagli anni; - *CAP. XXIII*

impiparsi *1*

1 che, a voler fare a modo suo, e **impiparsi** delle gride, la prima cosa - *CAP. XV*

impipo *1*

1 un'aria, come si dice, di me n' **impipo** ; quelli ch'erano un po' più - *CAP. XIII*

implicitamente *1*

1 s'imponeva una penitenza, si chiamava **implicitamente** in colpa, si ritirava - *CAP. IV*

implorando *1*

1 d'afflizione e di speranza, **implorando** il perdono, e - *CAP. IX*

implorar *3*

1 lui: fidatevi. Gli dirò che vengo ad **implorar** la sua protezione, per un - *CAP. III*
2 di giorno, in piazza, era andato ad **implorar** la protezione di don - *CAP. VII*
3 tutta buona, in cerca di quelle, quasi ad **implorar** benevolenza, consigli, - *CAP. IX*

implorare *2*

1 un miserabile, a confessarsi in colpa, a **implorare** un uomo: e non - *CAP. XXIII*
2 aveva implorato, e la smania che quell' **implorare** aveva messa addosso a - *CAP. XXIII*

implorata *1*

1 prima, era stata da lei espressamente **implorata** in quell'ore terribili, e - *CAP. XXIV*

implorato *2*

1 i patimenti della poverina, e come aveva **implorato** , e la smania che - *CAP. XXIII*
2 un effetto della vostra miseria; avrete **implorato** la forza per vincerlo, - *CAP. XXV*

implorava *3*

1 insisteva, e tentava di famigliarizzarsi; se **implorava** un po' d'amore, si sentiva - *CAP. IX*
2 d'avere impetrata la misericordia che **implorava** , si voltava a ripregar - *CAP. XX*
3 Il tribunale della sanità chiedeva, **implorava** cooperazione, ma - *CAP. XXXI*

imploravan *1*

1 le granaglie di là venivano a Milano. S' **imploravan** da' magistrati que' - *CAP. XII*

imploravano *1*

1 della morte, i quali ad alte strida **imploravano** la madre e le sue - *CAP. XXXIV*

implori *1*

1 della carestia, essa lo desideri, l' **implori** e, se può, l'imponga. - *CAP. XXVIII*

imploriate *1*

1 che voi lo riconosciate, lo confessiate, l' **imploriate** ? - Oh, certo! ho qui - *CAP. XXIII*

impone *1*

1 voi impegnato in un ministero che v' **impone** di stare in guerra con le - *CAP. XXV*

imponendogli *1*

1 a chi sia un amico ugualmente fidato, e **imponendogli** la stessa condizione. - *CAP. XI*

imponeva *4*

1 astratto e, per così dire, in teoria, **imponeva** loro di operare. Ma, oltre - *CAP. I*
2 Faceva, in certa maniera, un'emenda, s' **imponeva** una penitenza, si - *CAP. IV*
3 don Filippo II, che, anche dal marmo, **imponeva** un non so che di - *CAP. XII*
4 l'abbatteva, e, dirò così, gl' **imponeva** silenzio. La presenza - *CAP. XXIII*

imponevano *1*

1 che il capo de' bravi, quello a cui s' **imponevano** le imprese più - *CAP. VII*

imponga *1*

1 desideri, l'implori e, se può, l' **imponga** . Di mano in mano poi - *CAP. XXVIII*

impor *1*

1 con falsi indizi, i sospetti altrove, d' **impor** silenzio alla povera Agnese, - *CAP. VII*

importa *15*

1 il cane assassino: sa come sta; ma non **importa** . Risoluzione e pazienza... e - *CAP. VII*
2 con voce accorata, ma risoluta: - non v' **importa** più dunque d'avermi per - *CAP. VII*
3 cercare, per non guastare quello che più **importa** : tu m'hai inteso. - Lasci - *CAP. VII*
4 in tutto il contorno. Ma che m' **importa** ? In quanto alla giustizia, me - *CAP. XI*
5 E qui, è qui in carrozza. - Cosa **importa** ? che c'entra lui? non - *CAP. XIII*
6 nome per una mia curiosità! Cosa m' **importa** a me che tu ti chiami - *CAP. XV*
7 scorrer sopra un piccol soffio. - Non **importa** , - disse Bortolo: - n'ho io: - *CAP. XVII*
8 che la propria convenienza: - cosa m' **importa** a me che uomo sia o - *CAP. XVIII*
9 lettera per un... Peccato che... Ma non **importa** ; va bene. E perché il - *CAP. XVIII*
10 preti; che fo io? perché morire? cos' **importa** quello che ho fatto? - *CAP. XXI*
11 cos'importa quello che ho fatto? cos' **importa** ? è una pazzia la mia... E - *CAP. XXI*
12 e per conseguenza in mezzo ai cos' **importa** ? e c'era altro da pensare? - *CAP. XXII*
13 che bagattella di cattura...? - Cosa m' **importa** ? Hanno altro da - *CAP. XXXIII*
14 pur latino quanto vuole; che non me n' **importa** nulla. - Tu l'hai - *CAP. XXXVIII*
15 più a lungo tra sé. " E cosa v' **importa** a voi altri? E chi - *CAP. XXXVIII*

importante *11*

1 perduta, senza sua colpa, una battaglia **importante** , afflitto ma non - *CAP. VII*
2 ne precede uno destinato a un'impresa **importante** , e d'esito incerto. Renzo - *CAP. VII*
3 e Perpetua, trovandosi a un punto **importante** del racconto, s'era - *CAP. VIII*
4 Ma, per quanto la domanda fosse **importante** , nessuno rispose, - *CAP. VIII*
5 del suo dispiacere era ben più soda e **importante** : era che sperava un - *CAP. XIX*
6 più volte dell'opera sua, per qualche **importante** omicidio, e spesso gli - *CAP. XIX*
7 cercando col pensiero qualche cosa **importante** , qualcheduna di quelle - *CAP. XXI*
8 fecero che nascose quella circostanza **importante** , proponendosi di - *CAP. XXIV*

9	minutamente; perché era un'occasione	**importante** di far vedere in che	*- CAP. XXV*
10	in aria di chi viene a fare una proposta	**importante** . Agnese, risoluta	*- CAP. XXIX*
11	il veder che quelli a cui toccava un così	**importante** governo, non sapesser	*- CAP. XXXI*

importanti *4*

1	comuni e men contraddette? Questioni	**importanti** ; ma che il lettore	*- CAP. VI*
2	rinnovò in fretta gli avvertimenti più	**importanti** , e lasciò la figlia sola con	*- CAP. X*
3	un nuovo flagello. Molte cose	**importanti** , di quelle a cui più	*- CAP. XXVIII*
4	e di verificare i fatti più generali e più	**importanti** , di disporli nell'ordine	*- CAP. XXXI*

importanza *21*

1	libro, esposta con un'ingenuità pari all'	**importanza** del libro	*- INTRODUZIONE*
2	andava a Milano, per qualche causa d'	**importanza** . Chiuse l'uscio, e fece	*- CAP. III*
3	qui sicuro, perché è una grida d'	**importanza** . Ah! ecco, ecco -. La	*- CAP. III*
4	solo, con suo comodo, per un affare d'	**importanza** , - soggiunse poi, con	*- CAP. V*
5	diventava un personaggio serio e d'	**importanza** . Il padre Cristoforo lo	*- CAP. VI*
6	l'acquisto non era stato di poca	**importanza** ; perché il Griso, oltre	*- CAP. VII*
7	allora, e si manifestò, con tutta la sua	**importanza** . Essa la chiamava ogni	*- CAP. IX*
8	il discorso d'un affare di quell'	**importanza** . Il conte Attilio ne	*- CAP. XI*
9	come se chiedesse un servizio di poca	**importanza** , ma, senza	*- CAP. XVII*
10	mi fidi, nessuno. Per un affare di grand'	**importanza** , che vi dirò poi, ho	*- CAP. XX*
11	di farsi onore in un'occasione di tanta	**importanza** , studiava ansiosamente	*- CAP. XXIV*
12	si serviva per segretario, nell'occasioni d'	**importanza** . Trattandosi d'una di	*- CAP. XXV*
13	nominarlo, e con un certo apparato d'	**importanza** e di mistero,	*- CAP. XXVI*
14	voluto piegare. Aveva anche lui amici d'	**importanza** : il cardinale di	*- CAP. XXVII*
15	quale i fatti sono di molto maggiore	**importanza** , e più a mano, da	*- CAP. XXVII*
16	ad altre liberalità, divenute ora d'un'	**importanza** troppo secondaria,	*- CAP. XXVIII*
17	d'età, non nacque mai alcun disordine d'	**importanza** . L'innominato aveva	*- CAP. XXX*
18	più e più volte i popoli dell'	**importanza** e dell'obbligo stretto	*- CAP. XXXI*
19	quelle d'una tal sorte, e d'una tale	**importanza** , e che conquistino la	*- CAP. XXXI*
20	di maggiore, o certo di più immediata	**importanza** , c'è parso che la	*- CAP. XXXII*
21	non era per Renzo cognizione di poca	**importanza**) come fosse proprio	*- CAP. XXXIII*

importasse *2*

1	del bisogno. Ma pensando quanto	**importasse** di non guastare i fatti	*- CAP. VI*
2	a nessuno di loro una cosa che gl'	**importasse** ; anzi l'idea di rivederli,	*- CAP. XXI*

importava *3*

1	a non lasciar credere ciò che più	**importava** di credere, di vedere,	*- CAP. XXXI*
2	bene li Soldati " (Pag. ``-.). Tanto	**importava** il prender Casale!	*- CAP. XXXII*
3	non trovarcela! e ora non gliene	**importava** più nulla. E quel	*- CAP. XXXVII*

importuna *1*

1	ma sempre poi quella rimembranza	**importuna** gli guastava la	*- CAP. XXIV*

impose *2*

1	Finalmente richiese,	**impose** come una condizione, che	*- CAP. IV*
2	e, direi quasi, autorità dal delitto, le	**impose** ora il sagrifizio	*- CAP. XX*

imposizion *1*

1	c'era bisogno dell'unzione santa, dell'	**imposizion** delle mani, della grazia	*- CAP. XXV*

imposizioni *2*

1	d'Ayamonte, non solo sospese tutte le	**imposizioni** camerali, ma data	*- CAP. XXXII*
2	finalmente quattro cose: che l'	**imposizioni** fossero sospese,	*- CAP. XXXII*

impossessava *1*

1	avuto. Ciò che, anche suo malgrado, s'	**impossessava** di tutto il suo animo,	*- CAP. X*

impossibile *3*

1 Per buona sorte che il supposto è **impossibile** . - Animo, dottore, - *- CAP. V*
2 fu riferito a vostra magnificenza, è **impossibile** , mi pare, che nel paese *- CAP. XIX*
3 presente, ne rendevano, non dico **impossibile** la lunga durata, che *- CAP. XXVIII*

impossibilità *2*

1 o che, anche conoscendo dagli effetti l' **impossibilità** di mantener quel suo *- CAP. XII*
2 di rappresentare al governatore l' **impossibilità** di sostenerlo più *- CAP. XXVIII*

imposta *1*

1 nella pena agli altri contraffacienti **imposta** . E parimente comanda a' *- CAP. III*

impostale *1*

1 più per istradamento alla vocazione **impostale** , nel monastero dove *- CAP. IX*

imposte *6*

1 che davan sulla strada, chiuse da **imposte** sconnesse e consunte dagli *- CAP. V*
2 l'orecchio, guardava dalle fessure dell' **imposte** intarlate, pieno *- CAP. XI*
3 perché le insopportabili gravezze, **imposte** con una cupidigia e con *- CAP. XII*
4 fuori porcherie, chi a raccomodar le **imposte** alla meglio, chi in *- CAP. XXX*
5 di far danari per via d'imprestiti, d' **imposte** ; e di quel che ne *- CAP. XXXI*
6 rendite degli anni avvenire impegnate, le **imposte** correnti non pagate, *- CAP. XXXII*

imposti *1*

1 d'esercitarne due altri, che s'era **imposti** da sé: accomodar *- CAP. IV*

imposto *4*

1 esser consacrata. Il silenzio ch'era **imposto** a' novizi, l'osservava, senza *- CAP. IV*
2 con propensione ciò che è stato **imposto** dalla prepotenza, e dà a *- CAP. X*
3 l'iniquità e l'insopportabilità del carico **imposto** loro, protestavano di voler *- CAP. XII*
4 supplire all'enorme differenza era stato **imposto** alla città; ma il *- CAP. XXVIII*

impostore *2*

1 dannata d'un pellegrino birbante e **impostore** , che veniva sempre di *- CAP. XI*
2 umile, mansueta, con un viso d'infame **impostore** , con lo scatolino *- CAP. XXXIV*

impostori *1*

1 anche passate sulle labbra di tutti gl' **impostori** e di tutti i beffardi del *- CAP. XXII*

impostura *2*

1 Ora è scoperta, - gridava uno, - l' **impostura** infame di que' birboni, *- CAP. XII*
2 per tutti gli altri, era manifesta **impostura** , cabala ordita per far *- CAP. XXXI*

impotenza *3*

1 altro che ad attestare ampollosamente l' **impotenza** de' loro autori; o, se *- CAP. I*
2 che alcuno de' tanti, che solo per **impotenza** stavano cheti, non *- CAP. XVIII*
3 in parole; s'arrivò a quest'eccesso d' **impotenza** e di disperazione, che *- CAP. XXXII*

imprecazione *1*

1 un frastono di mille grida di trionfo e d' **imprecazione** . L'uomo del fascio lo *- CAP. XII*

imprecazioni *3*

1 soliti capricci, tornarono a farsi sentire l' **imprecazioni** e gli scherni contro la *- CAP. X*
2 e mandò un urlo d'applausi e d' **imprecazioni** . La parte della strada *- CAP. XIII*
3 sul loro letto, e rispondevano con inutili **imprecazioni** alle bestemmie e *- CAP. XXXIV*

impresa *32*

1 d'arrischiare, anzi di gettar la vita in un' **impresa** disperata, vendessero la loro *- CAP. I*
2 cui stimasser necessario di travisarsi, e l' **impresa** fosse di quelle, che *- CAP. III*

3 e che ne precede uno destinato a un' **impresa** importante, e d'esito incerto. - *CAP. VII*
4 la maniera di condurre a fine l' **impresa** , senza che rimanesse - *CAP. VII*
5 e fissò definitivamente il disegno dell' **impresa** ; assegnò le parti, diede - *CAP. VII*
6 come suole ognuno che abbia un' **impresa** scabrosa alle mani, non - *CAP. VII*
7 già notte. Tra il primo pensiero d'una **impresa** terribile, e l'esecuzione di - *CAP. VII*
8 un altro terrore e un altro coraggio: l' **impresa** s'affaccia alla mente, come - *CAP. VII*
9 atterrito dai pericoli e dall'empietà dell' **impresa** , un giorno osò rivolgerle il - *CAP. X*
10 avesse avuto parte a buttare all'aria un' **impresa** di don Rodrigo, che quasi - *CAP. XI*
11 Però, a farli continuare in quell' **impresa** , non bastava che fosse lor - *CAP. XII*
12 altrui, e animati dalla facilità dell' **impresa** , si mossero a branchi, in - *CAP. XII*
13 gli pizzicavan le mani di far qualche bell' **impresa** , correvan là, dove gli - *CAP. XII*
14 pensiero che di riuscir presto nell' **impresa** ; gli spettatori non - *CAP. XIII*
15 momento in forse, se dovesse condur l' **impresa** a termine, o lasciar Renzo - *CAP. XV*
16 animando il cugino a persister nell' **impresa** , a spuntar l'impegno, e - *CAP. XVIII*
17 insidie. Fu quasi quasi per abbandonar l' **impresa** ; fu per risolversi - *CAP. XVIII*
18 congiuntura, - e si ritirava vilmente dall' **impresa** . Ce n'era più del - *CAP. XVIII*
19 che mai di venire a fine della sua bella **impresa** , s'era risoluto di cercare - *CAP. XIX*
20 a intimargli che abbandonasse la tale **impresa** , che cessasse di molestare - *CAP. XIX*
21 degli ultimi che avevano voluto tentar l' **impresa** ; ma eran già storie - *CAP. XX*
22 si mise poi a esagerare le difficoltà dell' **impresa** ; la distanza del luogo, un - *CAP. XX*
23 subitamente, dicendo che prendeva l' **impresa** sopra di sé. Prese - *CAP. XX*
24 aspettasse, con la risposta d'Egidio: che l' **impresa** era facile e sicura; gli si - *CAP. XX*
25 più che gli scudi spesi da lui in quell' **impresa** ; i quali furon - *CAP. XXII*
26 tanto più sicuramente, cominciar l' **impresa** concertata. Il duca di - *CAP. XXVII*
27 bellissima, se fu cagione che in quell' **impresa** sia restato morto, - *CAP. XXVII*
28 Però, se il non pensare a lui era **impresa** disperata, a pensarci - *CAP. XXVII*
29 e due case a cui soprintendere: **impresa** vasta e complicata, e - *CAP. XXVII*
30 ricevuto l'ordine definitivo di portarsi all' **impresa** di Mantova; e nel - *CAP. XXVIII*
31 per tutti, far per quest'uomo come un' **impresa** ; nominarla da lui, come - *CAP. XXXI*
32 giorno crescendo, era un'altra ardua **impresa** quella d'assicurare il - *CAP. XXXI*

imprese *11*

1 imbalsamando co' loro inchiostri le **Imprese** de Prencipi e - *INTRODUZIONE*
2 malvaggità grandiosa, con intermezi d' **Imprese** virtuose e - *INTRODUZIONE*
3 de' bravi, quello a cui s'imponevano le **imprese** più rischiose e più inique, - *CAP. VII*
4 o un diavolo, per cui la difficoltà dell' **imprese** era spesso uno stimolo a - *CAP. XVIII*
5 risoluzioni. Ma la rimembranza di tali **imprese** , non che gli ridonasse la - *CAP. XXI*
6 voleva più andare avanti. Pensando all' **imprese** avviate e non finite, in - *CAP. XXI*
7 aver gente in quantità, per assicurar l' **imprese** , che a proporzionare il - *CAP. XXVIII*
8 di condottieri; d'alcuni si raccontavan l' **imprese** passate, si specificavano - *CAP. XXX*
9 ha descritte con molta diligenza le sue **imprese** militari e politiche, - *CAP. XXXI*
10 ogni parte pendevano quadri, iscrizioni, **imprese** ; su' davanzali delle - *CAP. XXXII*
11 costaron la vita a più uomini che l' **imprese** di qualche - *CAP. XXXII*

impresse *1*

1 note a chi è cresciuto tra voi, e **impresse** nella sua mente, non - *CAP. VIII*

impressione *10*

1 ora i miei venticinque lettori che **impressione** dovesse fare sull'animo - *CAP. I*
2 raccontare, e gli occhi a vederlo, pure l' **impressione** ch'egli ricevette dal - *CAP. IV*
3 al basso, il terribile tocco fece la stessa **impressione** : si confondono, si - *CAP. VIII*
4 venticinque anni, faceva a prima vista un' **impressione** di bellezza, ma d'una - *CAP. IX*
5 una cagione momentanea può fare un' **impressione** che par che deva durar - *CAP. X*
6 che lo sentiva in quel momento, un' **impressione** confusa, strana, lenta, - *CAP. XXI*
7 Ma ciò che gli aveva fatto più **impressione** , e su cui tornava più - *CAP. XXIV*
8 la paura del proprio, gli faceva ora un' **impressione** nuova. E se non - *CAP. XXVI*
9 di roba accatastata produsse una grand' **impressione** di spavento nella - *CAP. XXXI*
10 e ai posteri fa la più forte e dolorosa **impressione** ; nel pensare, dico, - *CAP. XXXIV*

impressioni *3*

1 per sempre. Più pungenti ancora eran l' **impressioni** che riceveva nelle - *CAP. X*

2 di guazzabugli. Ma ben presto le recenti **impressioni** , ricomparendo nella - *CAP. XXI*
3 dovuto avvezzarsi alle più forti **impressioni** , stava tutta - *CAP. XXXVI*

impressissetve *1*

1 haustam spongia saniem adspersisset, **impressissetve** parieti et ianuae - *CAP. XXXI*

impresso *1*

1 veduto e sentito fin dalle fasce, le aveva **impresso** nella mente un concetto - *CAP. XX*

imprestiti *1*

1 cercavano di far danari per via d' **imprestiti** , d'imposte; e di quel - *CAP. XXXI*

impreveduta *1*

1 così nera, e la liberazione così **impreveduta** , tra le quali la - *CAP. XXVI*

impreveduto *3*

1 le trasforma, o le rivolge a un corso **impreveduto** . Ciò che Gertrude - *CAP. IX*
2 osservate, pesate da un lettore tanto **impreveduto** , tanto diverso da quello - *CAP. IX*
3 a Gertrude. Perder Lucia per un caso **impreveduto** , senza colpa, le - *CAP. XX*

imprimere *2*

1 riuscivano, anche senza farlo apposta, a **imprimere** e rinfrescare, ogni - *CAP. XIX*
2 producevan sempre l'effetto medesimo, d' **imprimere** negli animi una - *CAP. XIX*

imprimeva *1*

1 una ombrosa gelosia di comando, che **imprimeva** il sentimento d'una - *CAP. IX*

improduttive *1*

1 poterli impiegar subito in consumazioni **improduttive** . Venuta la cosa - *CAP. XXXVIII*

improperi *2*

1 l'intenzione di risarcirlo degl' **improperi** precipitati coi quali lo - *CAP. XI*
2 ringraziamenti, eran conditi di beffe e d' **improperi** : vecchia, era il suo - *CAP. XX*

improperio *1*

1 averne terrore, e il loro titolo un **improperio** . Era quindi ben naturale - *CAP. I*

improvvisa *3*

1 in loro degli amici; e provò una gioia **improvvisa** . Dietro questa, una - *CAP. IX*
2 pensiero, le spuntò in cuore come un' **improvvisa** speranza. Prese di - *CAP. XXI*
3 così orrenda sciagura, e d'una così **improvvisa** redenzione; a - *CAP. XXIV*

improvvisamente *1*

1 lontano di carri, che si fermassero **improvvisamente** . Non si vedeva, - *CAP. XXXV*

improvviso *19*

1 esclamava Agnese. Il giovine si fermò d' **improvviso** davanti a Lucia che - *CAP. III*
2 versacci che faceva il cugino, si voltò all' **improvviso** , come se gli venisse - *CAP. V*
3 dal curato: il punto sta di chiapparlo all' **improvviso** , che non abbia tempo di - *CAP. VI*
4 volta. La striscia di luce, che uscì d' **improvviso** per quella apertura, e - *CAP. VIII*
5 di quella donna veniva a cacciarsi d' **improvviso** nella sua mente, e si - *CAP. X*
6 star cheti. Indovinate ora chi arrivò all' **improvviso** . Tutti i monsignori del - *CAP. XVI*
7 me! Ma perché è andato via così all' **improvviso** ? - Perché ha voluto - *CAP. XVIII*
8 che odiosa: ora, quando gli tornava d' **improvviso** alla mente, la mente, - *CAP. XX*
9 compagno (era il Nibbio), afferrandola d' **improvviso** per la vita, l'alzò da - *CAP. XX*
10 Lucia tentò un'altra volta di buttarsi d' **improvviso** allo sportello; ma - *CAP. XX*
11 tante sensazioni presenti, vi si suscitò d' **improvviso** , e vi comparve chiara - *CAP. XXIV*
12 mano, come per mantener quel silenzio **improvviso** ; alzò la testa, che - *CAP. XXIV*
13 sé; ma, una mattina, era scomparso all' **improvviso** , e quel suo parente - *CAP. XXVI*

14 si vedeva uno cader come un cencio all' **improvviso** , e rimaner cadavere - *CAP. XXVIII*
15 in quando da alti lamenti scoppiati all' **improvviso** , da urli, da accenti - *CAP. XXVIII*
16 s'eran riuniti, e andavano a gettarsi all' **improvviso** sulle terre vicine a - *CAP. XXX*
17 a Renzo, come si poteva così all' **improvviso** e in quel tempo. - *CAP. XXXIII*
18 talvolta corpi, o di persone morte all' **improvviso** , nella strada, e - *CAP. XXXIV*
19 la speranza di poterlo far cogliere all' **improvviso** , lasciò scappare il - *CAP. XXXIV*

imprudente *3*

1 pericolo. Il battuto era almeno un **imprudente** ; l'ammazzato era sempre - *CAP. I*
2 per quel giorno, se n'andò; e l' **imprudente** o, per parlar con più - *CAP. IV*
3 Il timore che la madre le desse dell' **imprudente** e della precipitosa; e - *CAP. XXIV*

impugnando *1*

1 sguardo a terra, e il mento in aria, **impugnando** , con la mano sinistra, il - *CAP. IV*

impugnati *1*

1 in parte tollerati con astioso silenzio, o **impugnati** con vane proteste, ma - *CAP. I*

impugnato *1*

1 Coloro i quali avevano **impugnato** così risolutamente, e - *CAP. XXXI*

impugnatori *1*

1 di lui, tra i moderni: quelle de' suoi **impugnatori** non aveva mai - *CAP. XXVII*

impulso *4*

1 le persone minacciate; altri senz'altro **impulso** che d'un pio e spontaneo - *CAP. XIII*
2 gambe provavano come una smania, un **impulso** di corsa, e nello stesso - *CAP. XVII*
3 resistenza, non s'eran sentiti altro **impulso** che di fargli - *CAP. XXIX*
4 furono, per più d'un secolo, norma e **impulso** potente di legali, - *CAP. XXXII*

impunemente *1*

1 a tutto il corpo, e allora si può **impunemente** dare un carico di - *CAP. XI*

impunità *8*

1 le violenze e l'astuzia di questi. L' **impunità** era organizzata, e aveva - *CAP. I*
2 e con gelosia di puntiglio. Ora, quest' **impunità** minacciata e insultata, ma - *CAP. I*
3 sarebber bastati, e per assicurarsene l' **impunità** . Le forze però di queste - *CAP. I*
4 bastonate! Addio il punto d'onore: **impunità** per tutti i mascalzoni. Per - *CAP. V*
5 comandato, colui si era assicurata l' **impunità** del primo. Per don - *CAP. VII*
6 dove gli amici erano i più forti, e l' **impunità** sicura. A questo punto - *CAP. XII*
7 grida, con la quale prometteva premio e **impunità** a chi mettesse in - *CAP. XXXI*
8 d'attività, e una nuova sicurezza d' **impunità** a un tempo. Che anzi, - *CAP. XXXII*

impunito *1*

1 questo delitto in qualsiuoglia modo resti **impunito** , massime in tempo - *CAP. XXXI*

impuntano *1*

1 Come que' cavalli bisbetici che s' **impuntano** , e si piantan lì, e - *CAP. XXXVIII*

imputati *1*

1 le confessioni, non sempre estorte, degl' **imputati** , non serviron poco a - *CAP. XXXII*

in *3438*

1 anzi già fatti cadaueri, li richiama **in** vita, li passa in - *INTRODUZIONE*
2 cadaueri, li richiama in vita, li passa **in** rassegna, e li schiera di - *INTRODUZIONE*
3 passa in rassegna, e li schiera di nuovo **in** battaglia. Ma gl'illustri - *INTRODUZIONE*
4 in battaglia. Ma gl'illustri Campioni che **in** tal Arringo fanno - *INTRODUZIONE*
5 sia Relatione. Nella quale si vedrà **in** angusto Teatro luttuose - *INTRODUZIONE*
6 non si può del vederlo tramutato **in** inferno d'atti tenebrosi, - *INTRODUZIONE*

7	della Filosofia: che quanto agl'huomini	**in**	essa versati, ben	- *INTRODUZIONE*
8	ha voluto sul principio mettere	**in**	mostra la sua virtù; ma	- *INTRODUZIONE*
9	carattere degli scritti di quel secolo,	**in**	questo paese. In vero,	- *INTRODUZIONE*
10	scritti di quel secolo, in questo paese.	**In**	vero, non è cosa da	- *INTRODUZIONE*
11	rimanersi tuttavia sconosciuta; perché,	**in**	quanto storia, può	- *INTRODUZIONE*
12	dubbi: a ogni passo ci abbattevamo	**in**	cose consimili, e in	- *INTRODUZIONE*
13	ci abbattevamo in cose consimili, e	**in**	cose più forti: e, quello	- *INTRODUZIONE*
14	che dal nostro manoscritto, eravamo	**in**	dubbio se fossero	- *INTRODUZIONE*
15	stretto conto della sua, e ne contrae	**in**	certo modo	- *INTRODUZIONE*
16	Né	**in**	questo sarebbe stata la	- *INTRODUZIONE*
17	scoprire e a mostrare che, così opposte	**in**	apparenza, eran però	- *INTRODUZIONE*
18	questa trasformazione, e segni il punto	**in**	cui il lago cessa, e l'Adda	- *CAP. I*
19	lascian l'acqua distendersi e rallentarsi	**in**	nuovi golfi e in nuovi seni. La	- *CAP. I*
20	distendersi e rallentarsi in nuovi golfi e	**in**	nuovi seni. La costiera, formata dal	- *CAP. I*
21	il Resegone, dai molti suoi cocuzzoli	**in**	fila, che in vero lo fanno	- *CAP. I*
22	dai molti suoi cocuzzoli in fila, che	**in**	vero lo fanno somigliare a una	- *CAP. I*
23	lo discerna tosto, a un tal contrassegno,	**in**	quella lunga e vasta giogaia, dagli	- *CAP. I*
24	pendìo lento e continuo; poi si rompe	**in**	poggi e in valloncelli, in erte e in	- *CAP. I*
25	e continuo; poi si rompe in poggi e	**in**	valloncelli, in erte e in ispianate,	- *CAP. I*
26	poi si rompe in poggi e in valloncelli,	**in**	erte e in ispianate, secondo	- *CAP. I*
27	in poggi e in valloncelli, in erte e	**in**	ispianate, secondo l'ossatura de'	- *CAP. I*
28	sparse di terre, di ville, di casali;	**in**	qualche parte boschi, che si	- *CAP. I*
29	dal ponte, alla riva del lago, anzi viene	**in**	parte a trovarsi nel lago stesso,	- *CAP. I*
30	s'incammina a diventar città. Ai tempi	**in**	cui accaddero i fatti che prendiamo	- *CAP. I*
31	donne del paese, accarezzavan di tempo	**in**	tempo le spalle a qualche marito, a	- *CAP. I*
32	chiuso all'estremità o piùttosto smarrito	**in**	un gruppo, in un andirivieni di	- *CAP. I*
33	o piùttosto smarrito in un gruppo,	**in**	un andirivieni di montagne, e di	- *CAP. I*
34	un andirivieni di montagne, e di mano	**in**	mano più allargato tra altri monti	- *CAP. I*
35	poi fiume ancora, che va a perdersi	**in**	lucido serpeggiamento pur tra'	- *CAP. I*
36	a ogni passo, aprendosi e contornandosi	**in**	gioghi ciò che v'era sembrato	- *CAP. I*
37	prima un sol giogo, e comparendo	**in**	vetta ciò che poco innanzi vi si	- *CAP. I*
38	forse un sessanta passi, e poi si divideva	**in**	due viottole, a foggia d'un ipsilon:	- *CAP. I*
39	I muri interni delle due viottole,	**in**	vece di riunirsi ad angolo,	- *CAP. I*
40	vece di riunirsi ad angolo, terminavano	**in**	un tabernacolo, sul quale eran	- *CAP. I*
41	figure lunghe, serpeggianti, che finivano	**in**	punta, e che, nell'intenzion	- *CAP. I*
42	sul terreno della strada; il compagno,	**in**	piedi, appoggiato al muro, con le	- *CAP. I*
43	che cadeva sull'omero sinistro, terminata	**in**	una gran nappa, e dalla quale	- *CAP. I*
44	ciuffo: due lunghi mustacchi arricciati	**in**	punta: una cintura lucida di cuoio,	- *CAP. I*
45	a lamine d'ottone, congegnate come	**in**	cifra, forbite e lucenti: a prima	- *CAP. I*
46	del tutto perduta, era allora floridissima	**in**	Lombardia, e già molto antica.	- *CAP. I*
47	Generale di Sua Maestà Cattolica	**in**	Italia, pienamente informato della	- *CAP. I*
48	informato della intollerabile miseria	**in**	che è vivuta e vive questa città di	- *CAP. I*
49	e diffinisce tutti coloro essere compresi	**in**	questo bando, e doversi ritenere	- *CAP. I*
50	di gente, fa contra il ben pubblico, et	**in**	delusione della giustizia, intima	- *CAP. I*
51	dell'animo suo, che... ogni dì più	**in**	questa Città e Stato va crescendo	- *CAP. I*
52	onninamente si guardi di contravvenire	**in**	parte alcuna alla grida presente,	- *CAP. I*
53	parte alcuna alla grida presente, perché,	**in**	luogo di provare la clemenza di	- *CAP. I*
54	Pienamente informato della miseria	**in**	che vive questa Città e Stato per	- *CAP. I*
55	cagione del gran numero di bravi che	**in**	esso abbonda... e risoluto di	- *CAP. I*
56	il ´´ settembre dell'anno `6`´.	**In**	quel giorno l'Illustrissimo ed	- *CAP. I*
57	al suo apparire, coloro s'eran guardati	**in**	viso, alzando la testa, con un	- *CAP. I*
58	come se leggesse, spingeva lo sguardo	**in**	su, per ispiar le mosse di coloro; e	- *CAP. I*
59	da mille pensieri. Domandò subito	**in**	fretta a se stesso, se, tra i bravi	- *CAP. I*
60	contro qualche vendicativo; ma, anche	**in**	quel turbamento, il testimonio	- *CAP. I*
61	un di que' due, piantandogli gli occhi	**in**	faccia. - Cosa comanda? - rispose	- *CAP. I*
62	- gli disse il bravo, all'orecchio, ma	**in**	tono solenne di comando, - questo	- *CAP. I*
63	bene che a me non me ne vien nulla	**in**	tasca... - Orsù, - interruppe il bravo,	- *CAP. I*
64	a decidersi a ciarle, lei ci metterebbe	**in**	sacco. Noi non ne sappiamo, né	- *CAP. I*
65	lampo che illumina momentaneamente e	**in**	confuso gli oggetti, e accresce il	- *CAP. I*
66	matrimonio. Via, che vuol che si dica	**in**	suo nome all'illustrissimo signor	- *CAP. I*
67	messere, - disse l'un d'essi,	**in**	atto di partir col compagno. Don	- *CAP. I*

68	cosa del suo naturale, e de' tempi	**in**	cui gli era toccato di vivere. Don	- *CAP. I*
69	divorato. La forza legale non proteggeva	**in**	alcun conto l'uomo tranquillo,	- *CAP. I*
70	Con tutto ciò, anzi	**in**	gran parte a cagion di ciò, quelle	- *CAP. I*
71	ripubblicate e rinforzate di governo	**in**	governo, non servivano ad altro che	- *CAP. I*
72	gli asili, tali i privilegi d'alcune classi,	**in**	parte riconosciuti dalla forza legale,	- *CAP. I*
73	in parte riconosciuti dalla forza legale,	**in**	parte tollerati con astioso silenzio,	- *CAP. I*
74	con vane proteste, ma sostenuti	**in**	fatto e difesi da quelle classi, con	- *CAP. I*
75	per conservarsi. Così accadeva	**in**	effetto; e, all'apparire delle gride	- *CAP. I*
76	le sue misure per ricoverarsi a tempo	**in**	un convento, in un palazzo, dove i	- *CAP. I*
77	per ricoverarsi a tempo in un convento,	**in**	un palazzo, dove i birri non	- *CAP. I*
78	probabilità d'essere abbandonati da chi,	**in**	astratto e, per così dire, in teoria,	- *CAP. I*
79	chi, in astratto e, per così dire,	**in**	teoria, imponeva loro di operare.	- *CAP. I*
80	Era quindi ben naturale che costoro,	**in**	vece d'arrischiare, anzi di gettar la	- *CAP. I*
81	vece d'arrischiare, anzi di gettar la vita	**in**	un'impresa disperata, vendessero la	- *CAP. I*
82	autorità e la forza che pure avevano,	**in**	quelle occasioni dove non c'era	- *CAP. I*
83	Quindi era,	**in**	que' tempi, portata al massimo	- *CAP. I*
84	tendenza degl'individui a tenersi collegati	**in**	classi, a formarne delle nuove, e a	- *CAP. I*
85	I mercanti, gli artigiani erano arrolati	**in**	maestranze e in confraternite, i	- *CAP. I*
86	artigiani erano arrolati in maestranze e	**in**	confraternite, i giurisperiti	- *CAP. I*
87	aveva una sua forza speciale e propria;	**in**	ognuna l'individuo trovava il	- *CAP. I*
88	gli anni della discrezione, d'essere,	**in**	quella società, come un vaso di	- *CAP. I*
89	vaso di terra cotta, costretto a viaggiare	**in**	compagnia di molti vasi di ferro.	- *CAP. I*
90	che vivere con qualche agio, e mettersi	**in**	una classe riverita e forte, gli eran	- *CAP. I*
91	scansar tutti i contrasti, e nel cedere,	**in**	quelli che non poteva scansare.	- *CAP. I*
92	poteva scansare. Neutralità disarmata	**in**	tutte le guerre che scoppiavano	- *CAP. I*
93	non avesse anche lui il suo po' di fiele	**in**	corpo; e quel continuo esercitar la	- *CAP. I*
94	altri, que' tanti bocconi amari inghiottiti	**in**	silenzio, glielo avevano esacerbato a	- *CAP. I*
95	a segno che, se non avesse, di tanto	**in**	tanto, potuto dargli un po' di	- *CAP. I*
96	predicava, sempre però a quattr'occhi, o	**in**	un piccolissimo crocchio, con tanto	- *CAP. I*
97	eran conosciuti per alieni dal risentirsi,	**in**	cosa che li toccasse personalmente.	- *CAP. I*
98	di studio e di pazienza, sconcertato	**in**	un punto, e un passo dal quale	- *CAP. I*
99	" Se Renzo si potesse mandare	**in**	pace con un bel no, via; ma vorrà	- *CAP. I*
100	ad altro; non si fanno carico de' travagli	**in**	che mettono un povero galantuomo.	- *CAP. I*
101	le cose a proposito mi vengan sempre	**in**	mente un momento dopo	- *CAP. I*
102	la strada. Gli era occorso di difendere,	**in**	più d'un'occasione, la riputazione di	- *CAP. I*
103	ch'era un rispettabile cavaliere. Ma,	**in**	quel momento gli diede in cuor	- *CAP. I*
104	Ma, in quel momento gli diede	**in**	cuor suo tutti que' titoli che non	- *CAP. I*
105	applicargli da altri, senza interrompere	**in**	fretta con un oibò. Giunto, tra il	- *CAP. I*
106	pensieri, alla porta di casa sua, ch'era	**in**	fondo del paesello, mise in fretta	- *CAP. I*
107	sua, ch'era in fondo del paesello, mise	**in**	fretta nella toppa la chiave, che	- *CAP. I*
108	nella toppa la chiave, che già teneva	**in**	mano; aprì, entrò, richiuse	- *CAP. I*
109	diligentemente; e, ansioso di trovarsi	**in**	una compagnia fidata, chiamò	- *CAP. I*
110	le proprie, che divenivan di giorno	**in**	giorno più frequenti, da che aveva	- *CAP. I*
111	empiendo il bicchiere, e tenendolo poi	**in**	mano, come se non volesse darlo	- *CAP. I*
112	in mano, come se non volesse darlo che	**in**	premio della confidenza che si	- *CAP. I*
113	mano non ben ferma, e votandolo poi	**in**	fretta, come se fosse una medicina.	- *CAP. I*
114	m'ha detto qualche cosa sinceramente,	**in**	confidenza, io non ho mai... -	- *CAP. I*
115	con un gran sospiro, alzando le mani,	**in**	atto insieme di comando e di	- *CAP. I*
116	il mondo s'accorge che uno, sempre,	**in**	ogni incontro, è pronto a calar le...	- *CAP. I*
117	simili lamentazioni, s'avviò per salire	**in**	camera. Giunto su la soglia, si	- *CAP. I*
118	notte avanti la giornata di Rocroi: ma,	**in**	primo luogo, era molto affaticato;	- *CAP. II*
119	dovesse fare, la mattina. Don Abbondio	**in**	vece non sapeva altro ancora se	- *CAP. II*
120	una gran parte della notte fu spesa	**in**	consulte angosciose. Non far caso	- *CAP. II*
121	partito, che non volle neppur mettere	**in**	deliberazione. Confidare a Renzo	- *CAP. II*
122	ho poi due mesi di respiro; e,	**in**	due mesi, può nascer di gran cose	- *CAP. II*
123	gran cose ". Ruminò pretesti da metter	**in**	campo; e, benché gli paressero un	- *CAP. II*
124	Il primo svegliarsi, dopo una sciagura, e	**in**	un impiccio, è un momento molto	- *CAP. II*
125	e il dispiacere ne è più vivo	**in**	quel paragone istantaneo.	- *CAP. II*
126	i suoi disegni della notte, si confermò	**in**	essi, gli ordinò meglio, s'alzò, e	- *CAP. II*
127	furia d'un uomo di vent'anni, che deve	**in**	quel giorno sposare quella che	- *CAP. II*
128	anni indietro, assai lucrosa; allora già	**in**	decadenza, ma non però a segno	- *CAP. II*

129 onestamente. Il lavoro andava di giorno **in** giorno scemando; ma l'emigrazione - *CAP. II*
130 ancora a quelli che rimanevano **in** paese. Oltre di questo, possedeva - *CAP. II*
131 Comparve davanti a don Abbondio, **in** gran gala, con penne di vario - *CAP. II*
132 a che ora le comoda che ci troviamo **in** chiesa. - Di che giorno volete - *CAP. II*
133 per conoscer quanti impicci nascono **in** queste materie, quanti conti s'ha - *CAP. II*
134 ci vogliono per fare un matrimonio **in** regola? - Bisogna ben ch'io ne - *CAP. II*
135 Orsù!... - Via, caro Renzo, non andate **in** collera, che son pronto a fare... - *CAP. II*
136 dico per dire. Vorrei vedervi contento. - **In** somma... - In somma, figliuol - *CAP. II*
137 Vorrei vedervi contento. - In somma... - **In** somma, figliuol caro, io non ci ho - *CAP. II*
138 che mai, - via, - disse: - **in** quindici giorni cercherò,... - *CAP. II*
139 per amor del cielo. Vedrò, cercherò se, **in** una settimana... - E a Lucia che - *CAP. II*
140 volta, verso la casa della sua promessa, **in** mezzo alla stizza, tornava con la - *CAP. II*
141 Stette il giovine **in** forse un momento di tornare - *CAP. II*
142 che camminava dinanzi a lui, ed entrava **in** un orticello pochi passi distante - *CAP. II*
143 sotto ", pensò Renzo; e, per tirarlo **in** luce, continuò: - via, Perpetua; - *CAP. II*
144 - Quando vi dico che non so niente... **In** difesa del mio padrone, posso - *CAP. II*
145 per tutt'e due -. Così dicendo, entrò **in** fretta nell'orto, e chiuse l'uscio. - *CAP. II*
146 della buona donna, allungò il passo; **in** un momento fu all'uscio di don - *CAP. II*
147 il povero sorpreso, con un volto fatto **in** un istante bianco e floscio, come - *CAP. II*
148 lui, girò la chiave, e se la mise **in** tasca. - Ah! ah! parlerà ora, - *CAP. II*
149 col volto, e con lo sguardo di chi ha **in** bocca le tanaglie del cavadenti, - *CAP. II*
150 all'indietro. - Don Rodrigo! - pronunziò **in** fretta il forzato, precipitando quelle - *CAP. II*
151 dopo un così gran sagrifizio, si sentiva **in** certo modo divenuto creditore. - - *CAP. II*
152 non vi sarebber rimasti tanti grilli **in** capo -. E qui si fece a dipinger - *CAP. II*
153 sempre più d'una gran collera che aveva **in** corpo, e che fin allora era stata - *CAP. II*
154 sorte a un galantuomo, al vostro curato! **in** casa sua! in luogo sacro! Avete - *CAP. II*
155 al vostro curato! in casa sua! **in** luogo sacro! Avete fatta una bella - *CAP. II*
156 Renzo, sprigionandosi da lui; e partì **in** furia, troncando così la questione, - *CAP. II*
157 risponde: don Abbondio non sapeva più **in** che mondo si fosse. È accaduto - *CAP. II*
158 affare che don Abbondio, di trovarsi **in** frangenti così fastidiosi, in tanta - *CAP. II*
159 di trovarsi in frangenti così fastidiosi, **in** tanta incertezza di partiti, che - *CAP. II*
160 angosciosa della notte, la paura avuta **in** quel momento, l'ansietà - *CAP. II*
161 unghie sospirando, e chiamava di tempo **in** tempo, con voce tremolante e - *CAP. II*
162 e i " non ho parlato ", tutti i pasticci **in** somma di quel colloquio. Basti - *CAP. II*
163 i soverchiatori, tutti coloro che, **in** qualunque modo, fanno torto - *CAP. II*
164 schietto e nemico d'ogni insidia; ma, **in** que' momenti, il suo cuore non - *CAP. II*
165 afferrarlo per il collo, e... ma gli veniva **in** mente ch'era come una fortezza, - *CAP. II*
166 e, internandosi, con feroce compiacenza, **in** quell'immaginazione, si figurava di - *CAP. II*
167 sulla strada del confine a mettersi **in** salvo. " E Lucia? " Appena questa - *CAP. II*
168 avvezza la mente di Renzo, v'entrarono **in** folla. Si rammentò degli ultimi - *CAP. II*
169 Avrebbe spinte le cose tanto **in** là, prima d'averla tentata in - *CAP. II*
170 cose tanto in là, prima d'averla tentata **in** qualche modo? E Lucia non ne - *CAP. II*
171 s'avviò a quella di Lucia, ch'era **in** fondo, anzi un po' fuori. Aveva - *CAP. II*
172 a quel mercato, con quella nuova **in** corpo e sul volto. Una fanciulletta - *CAP. II*
173 - Vien qua; va' su da Lucia, tirala **in** disparte, e dille all'orecchio... ma - *CAP. II*
174 che venga subito -. La fanciulletta salì **in** fretta le scale, lieta e superba - *CAP. II*
175 segreta da eseguire. Lucia usciva **in** quel momento tutta attillata dalle - *CAP. II*
176 si ravvolgevan, dietro il capo, **in** cerchi moltiplici di trecce, - *CAP. II*
177 accoramento che si mostra di quand' **in** quando sul volto delle spose, e, - *CAP. II*
178 torno, - disse Lucia alle donne; e scese **in** fretta. Al veder la faccia mutata, e - *CAP. II*
179 benissimo che il suo nome pronunziato **in** quel momento, con quel tono, da - *CAP. II*
180 si chiamava la madre di Lucia), messa **in** sospetto e in curiosità dalla - *CAP. II*
181 la madre di Lucia), messa in sospetto e **in** curiosità dalla parolina - *CAP. II*
182 si fa nulla -. Ciò detto, le salutò tutte **in** fretta, e scese di nuovo. Le donne - *CAP. II*
183 doloroso: tutt'e due, lasciando travedere, **in** mezzo al dolore, e con l'amore - *CAP. III*
184 le era passato innanzi don Rodrigo, **in** compagnia d'un altro signore; che - *CAP. III*
185 preferito. - Al padre Cristoforo, **in** confessione, mamma, - rispose - *CAP. III*
186 avviata a quella volta, e far la strada **in** compagnia con loro; perché, - *CAP. III*
187 a Renzo, senza alzargli però gli occhi **in** viso, e arrossendo tutta, - fu - *CAP. III*
188 per la stanza, e stringendo di tanto **in** tanto il manico del suo coltello. - - *CAP. III*
189 rimise a piangere; e tutt'e tre rimasero **in** silenzio, e in un abbattimento che - *CAP. III*

190 e tutt'e tre rimasero in silenzio, e **in** un abbattimento che faceva un - *CAP. III*
191 di quelle cose che a noi non verrebbero **in** testa, a pensarci un anno. Renzo - *CAP. III*
192 le strinse con uno spago, e le consegnò **in** mano a Renzo; il quale, date e - *CAP. III*
193 pensare al lettore, come dovessero stare **in** viaggio quelle povere bestie, così - *CAP. III*
194 legate e tenute per le zampe, a capo all' **in** giù, nella mano d'un uomo il - *CAP. III*
195 per disperazione, ora lo dibatteva **in** aria, come per minaccia, e, in tutti - *CAP. III*
196 dibatteva in aria, come per minaccia, e, **in** tutti i modi, dava loro di fiere - *CAP. III*
197 che i poverelli illetterati provano **in** vicinanza d'un signore e d'un - *CAP. III*
198 ai capponi, e si rincorò. Entrato **in** cucina, domandò alla serva se si - *CAP. III*
199 quali, cadute da gran tempo, lasciavano **in** libertà gli angoli della copertura, - *CAP. III*
200 s'accartocciava qua e là. Il dottore era **in** veste da camera, cioè coperto - *CAP. III*
201 il vostro caso. - Vorrei dirle una parola **in** confidenza. - Son qui, - rispose il - *CAP. III*
202 - Benedetta gente! siete tutti così: **in** vece di raccontar il fatto, volete - *CAP. III*
203 perché avete già i vostri disegni **in** testa. - Mi scusi, signor dottore. - *CAP. III*
204 Ho capito ", disse tra sé il dottore, che **in** verità non aveva capito. " Ho - *CAP. III*
205 da me. È un caso chiaro, contemplato **in** cento gride, e... appunto, in una - *CAP. III*
206 contemplato in cento gride, e... appunto, **in** una dell'anno scorso, dell'attuale - *CAP. III*
207 dal suo seggiolone, e cacciò le mani **in** quel caos di carte, rimescolandole - *CAP. III*
208 caos di carte, rimescolandole dal sotto **in** su, come se mettesse grano in - *CAP. III*
209 dal sotto in su, come se mettesse grano **in** uno staio. - Dov'è ora? Vien - *CAP. III*
210 e vedrete. E, tenendo la grida sciorinata **in** aria, cominciò a leggere, - *CAP. III*
211 a leggere, borbottando a precipizio **in** alcuni passi, e fermandosi - *CAP. III*
212 è cresciuta a segno, che ha posto **in** necessità l'Eccell. Sua, eccetera. - *CAP. III*
213 concussioni et opprimono i più deboli **in** varii modi, come in operare che - *CAP. III*
214 i più deboli in varii modi, come **in** operare che si facciano contratti - *CAP. III*
215 e comanda che contra li contravventori **in** qualsivoglia dei suddetti capi, o - *CAP. III*
216 Gonzalo Fernandez de Cordova; e più **in** giù: Platonus; e qui ancora: Vidit - *CAP. III*
217 sapete quel che mi basti l'animo di fare, **in** un'occasione. Per intender - *CAP. III*
218 all'atto d'affrontar qualcheduno, ne' casi **in** cui stimasser necessario di - *CAP. III*
219 e prudenza. Le gride non erano state **in** silenzio su questa moda. - *CAP. III*
220 incorra la pena di trecento scudi; et **in** caso d'inhabilità, di tre anni di - *CAP. III*
221 di tre tratti di corda da esser dati loro **in** pubblico, et maggiore anco - *CAP. III*
222 è un ciuffo, è un ciuffetto. - **In** verità, da povero figliuolo, - - *CAP. III*
223 Renzo, - io non ho mai portato ciuffo **in** vita mia. - Non facciam niente, - - *CAP. III*
224 - Se non avete fede **in** me, non facciam niente. Chi dice - *CAP. III*
225 tutto, dall'a fino alla zeta, col cuore **in** mano, come al confessore. - *CAP. III*
226 naturalmente persona di riguardo; e, **in** questo caso, io anderò da lui, a - *CAP. III*
227 o trovar qualche modo d'attaccarlo noi **in** criminale, e mettergli una pulce - *CAP. III*
228 nessuno è reo, e nessuno è innocente. **In** quanto al curato, se è persona di - *CAP. III*
229 di bussolotti, che, dopo essersi cacciata **in** bocca stoppa e stoppa e stoppa, - *CAP. III*
230 avesse preso, gli troncò il nastro **in** bocca, dicendo: - oh! signor - *CAP. III*
231 sentir discorsi di questa sorte, discorsi **in** aria. - Le giuro... - Andate, vi - *CAP. III*
232 niente. Quella donna non aveva mai, **in** tutto il tempo ch'era stata in - *CAP. III*
233 aveva mai, in tutto il tempo ch'era stata **in** quella casa, eseguito un ordine - *CAP. III*
234 disse che bisognava veder d'aiutarsi **in** tutte le maniere; che il padre - *CAP. III*
235 miglia, non se ne sentivano il coraggio, **in** quel giorno: e certo nessun uomo - *CAP. III*
236 ammalato, e bisogna differire, - rispose **in** fretta la donna. Se Lucia non - *CAP. III*
237 delle noci, che avvenne, molt'anni sono, **in** quel nostro convento di Romagna? - *CAP. III*
238 nostro convento di Romagna? - No, **in** verità; raccontatemelo un poco. - - *CAP. III*
239 poco. - Oh! dovete dunque sapere che, **in** quel convento, c'era un nostro - *CAP. III*
240 d'inverno, passando per una viottola, **in** un campo d'un nostro - *CAP. III*
241 noce; e quattro contadini, con le zappe **in** aria, che principiavano a scalzar - *CAP. III*
242 e tutti correvano a guardare il noce. **In** fatti, a primavera, fiori a bizzeffe, - *CAP. III*
243 mucchio di noci; e lui li mena su **in** granaio. Ma sentite: apre l'uscio, - *CAP. III*
244 Fu un esempio questo? E il convento, **in** vece di scapitare, ci guadagnò; - *CAP. III*
245 a fatica, tenendone le due cocche **in** alto, con le braccia tese e - *CAP. III*
246 mi giustificherò. Fra Galdino proruppe **in** elogi, in augùri, in promesse, in - *CAP. III*
247 Fra Galdino proruppe in elogi, **in** augùri, in promesse, in - *CAP. III*
248 Galdino proruppe in elogi, in augùri, **in** promesse, in ringraziamenti, e, - *CAP. III*
249 in elogi, in augùri, in promesse, **in** ringraziamenti, e, rimessa la - *CAP. III*
250 di molta autorità, presso i suoi, e **in** tutto il contorno; ma tale era la - *CAP. III*

251	la strada, poteva ugualmente abbattersi	**in**	un principe che gli baciasse	- *CAP. III*
252	riverentemente la punta del cordone, o	**in**	una brigata di ragazzacci che,	- *CAP. III*
253	di fango. La parola " frate " veniva,	**in**	que' tempi, proferita col più gran	- *CAP. III*
254	- tutte quelle noci! - esclamò Agnese: -	**in**	quest'anno! - Mamma,	- *CAP. III*
255	e sentite, Dio sa se gli sarebbe rimasto	**in**	mente... - Hai pensato bene; e	- *CAP. III*
256	buttata nel fuoco per quell'unica figlia,	**in**	cui aveva riposta tutta la sua	- *CAP. III*
257	aveva riposta tutta la sua compiacenza.	**In**	questa, arrivò Renzo, ed	- *CAP. III*
258	non ci trova un ripiego, lo troverò io,	**in**	un modo o nell'altro. Le donne	- *CAP. III*
259	Lo spero; - disse Renzo, - ma,	**in**	ogni caso, saprò farmi ragione, o	- *CAP. III*
260	e lo sposo se n'andò, col cuore	**in**	tempesta, ripetendo sempre quelle	- *CAP. III*
261	ne sussiste tuttavia) al di fuori, e	**in**	faccia all'entrata della terra, con	- *CAP. IV*
262	Il cielo era tutto sereno: di mano	**in**	mano che il sole s'alzava dietro	- *CAP. IV*
263	stecchita, guardava innanzi, e si chinava	**in**	fretta, a rubarle, per cibo della	- *CAP. IV*
264	camminava già col tristo presentimento	**in**	cuore, d'andar a sentire qualche	- *CAP. IV*
265	il rito cappuccinesco, s'alzava di tempo	**in**	tempo, con un movimento che	- *CAP. IV*
266	si può vincerla, pure fanno, di tempo	**in**	tempo, qualche sgambetto, che	- *CAP. IV*
267	suo nuovo ozio, cominciò a entrargli	**in**	corpo una gran vergogna di tutto	- *CAP. IV*
268	tempo che aveva speso a far qualcosa	**in**	questo mondo. Predominato da	- *CAP. IV*
269	diversione; ma, pensando, tacevano, e,	**in**	quel silenzio, lo scandolo era più	- *CAP. IV*
270	di Lodovico passò gli ultimi suoi anni	**in**	angustie continue, temendo	- *CAP. IV*
271	l'aveva pure esercitata per tant'anni,	**in**	presenza del pubblico, e senza	- *CAP. IV*
272	e volendo pure aver che far con loro	**in**	qualche modo, s'era dato a	- *CAP. IV*
273	l'aveva poi imbarcato per tempo	**in**	altre gare più serie. Sentiva un	- *CAP. IV*
274	per i soprusi: orrore reso ancor più vivo	**in**	lui dalla qualità delle persone	- *CAP. IV*
275	o per esercitare tutte queste passioni	**in**	una volta, prendeva volentieri le	- *CAP. IV*
276	stare un soverchiatore, s'intrometteva	**in**	una briga, se ne tirava addosso	- *CAP. IV*
277	da contrasti interni; perché, a spuntarla	**in**	un impegno (senza parlare di	- *CAP. IV*
278	in un impegno (senza parlare di quelli	**in**	cui restava al di sotto), doveva	- *CAP. IV*
279	stomacato della sua compagnia,	**in**	pensiero dell'avvenire, per le sue	- *CAP. IV*
280	sue sostanze che se n'andavan, di giorno	**in**	giorno, in opere buone e in	- *CAP. IV*
281	che se n'andavan, di giorno in giorno,	**in**	opere buone e in braverie, più	- *CAP. IV*
282	di giorno in giorno, in opere buone e	**in**	braverie, più d'una volta gli era	- *CAP. IV*
283	col quale non aveva mai parlato	**in**	vita sua, ma che gli era cordiale	- *CAP. IV*
284	toccasse d'andar nel mezzo; e ciò	**in**	forza d'un'altra consuetudine.	- *CAP. IV*
285	forza d'un'altra consuetudine. Perocché,	**in**	questo, come accade in molti	- *CAP. IV*
286	Perocché, in questo, come accade	**in**	molti altri affari, erano in vigore	- *CAP. IV*
287	come accade in molti altri affari, erano	**in**	vigore due consuetudini contrarie,	- *CAP. IV*
288	volta che una testa dura s'abbattesse	**in**	un'altra della stessa tempra. Que'	- *CAP. IV*
289	alto, col cipiglio imperioso, gli disse,	**in**	un tono corrispondente di voce: -	- *CAP. IV*
290	dietro il suo padrone, guardandosi	**in**	cagnesco, con le mani alle daghe,	- *CAP. IV*
291	che arrivava di qua e di là, si teneva	**in**	distanza, a osservare il fatto; e la	- *CAP. IV*
292	d'un bravo, e una sgraffiatura leggiera	**in**	una guancia, e il nemico	- *CAP. IV*
293	con que' due funesti compagni ai piedi,	**in**	mezzo a una folla. - Com'è	- *CAP. IV*
294	l'alterazione di quel volto, che passava,	**in**	un momento, dalla minaccia e	- *CAP. IV*
295	della morte, fu una vista che cambiò,	**in**	un punto, l'animo dell'uccisore.	- *CAP. IV*
296	né cosa si facesse; e, quando fu tornato	**in**	sé, si trovò in un letto	- *CAP. IV*
297	e, quando fu tornato in sé, si trovò	**in**	un letto dell'infermeria, nelle	- *CAP. IV*
298	ne avevano ordinariamente uno	**in**	ogni convento), che accomodava	- *CAP. IV*
299	postò a una certa distanza dalla porta,	**in**	modo però che nessuno potesse	- *CAP. IV*
300	dire: gli sta bene; ma l'avevano scritto	**in**	viso. Appena Lodovico ebbe	- *CAP. IV*
301	della vedova di Cristoforo, le chiedesse	**in**	suo nome perdono d'essere stato	- *CAP. IV*
302	segno del suo volere, facendolo capitare	**in**	un convento, in quella	- *CAP. IV*
303	facendolo capitare in un convento,	**in**	quella congiuntura; e il partito fu	- *CAP. IV*
304	e gli manifestò il suo desiderio. N'ebbe	**in**	risposta, che bisognava guardarsi	- *CAP. IV*
305	ospiti, i quali, per cagion sua, erano	**in**	un bell'intrigo. Rimandarlo dal	- *CAP. IV*
306	non era partito da metter neppure	**in**	consulta. Sarebbe stato lo stesso	- *CAP. IV*
307	una lagrima fosse stata sparsa per lui,	**in**	tutto il parentado: dice soltanto	- *CAP. IV*
308	accomodava ogni cosa. Faceva,	**in**	certa maniera, un'emenda,	- *CAP. IV*
309	penitenza, si chiamava implicitamente	**in**	colpa, si ritirava da ogni gara;	- *CAP. IV*
310	in colpa, si ritirava da ogni gara; era	**in**	somma un nemico che depon	- *CAP. IV*
311	e di desiderio di compiacere ad essa	**in**	tutto ciò che fosse fattibile,	- *CAP. IV*

312 la cosa doveva essere. Il fratello diede **in** ismanie, che il cappuccino lasciò - *CAP. IV*
313 lasciò svaporare, dicendo di tempo **in** tempo: - è un troppo giusto - *CAP. IV*
314 giusto dolore -. Fece intendere che, **in** ogni caso, la sua famiglia avrebbe - *CAP. IV*
315 contento finalmente, e più di tutti, **in** mezzo al dolore, il nostro - *CAP. IV*
316 che un tal passo, oltre all'esser buono **in** sé, servirebbe a riconciliar - *CAP. IV*
317 nella storia della famiglia. Fece avvertire **in** fretta tutti i parenti che, - *CAP. IV*
318 tra sé: " sta bene: l'ho ucciso **in** pubblico, alla presenza di tanti - *CAP. IV*
319 con lo sguardo a terra, e il mento **in** aria, impugnando, con la mano - *CAP. IV*
320 un'effusione dell'animo interno, che, **in** una folla di spettatori, il giudizio - *CAP. IV*
321 e di rispetto. Il gentiluomo, che stava **in** atto di degnazione forzata, e d'ira - *CAP. IV*
322 più... Ma, padre, lei non deve stare **in** codesta positura -. E, presolo per - *CAP. IV*
323 le braccia, lo sollevò. Fra Cristoforo, **in** piedi, ma col capo chino, rispose: - *CAP. IV*
324 rifiuti i suoi doni. Io sto per mettermi **in** viaggio: si degni di farmi portare - *CAP. IV*
325 si facesse; e venne subito un cameriere, **in** gran gala, portando un pane sur - *CAP. IV*
326 e si trovò nella strada, portato come **in** trionfo, e accompagnato da una - *CAP. IV*
327 che s'erano aspettati d'assaporare **in** quel giorno la trista gioia - *CAP. IV*
328 la trista gioia dell'orgoglio, si trovarono **in** vece ripieni della gioia serena - *CAP. IV*
329 bonarietà e con una cordialità insolita, **in** ragionamenti ai quali nessuno era - *CAP. IV*
330 nessuno era preparato, andando là. **In** vece di soddisfazioni prese, di - *CAP. IV*
331 il conte Muzio suo padre aveva saputo, **in** quella famosa congiuntura, far - *CAP. IV*
332 quel rodomonte che ognun sa, parlò **in** vece delle penitenze e della - *CAP. IV*
333 tra sé, con maraviglia, ciò che aveva **in** teso, ciò ch'egli medesimo aveva - *CAP. IV*
334 - diavolo d'un frate! se rimaneva lì **in** ginocchio, ancora per qualche - *CAP. IV*
335 nota espressamente che, da quel giorno **in** poi, quel signore fu un po' men - *CAP. IV*
336 differenze, e proteggere oppressi. **In** questo genio entrava, per qualche - *CAP. IV*
337 con qualche lettera mutata; parole che, **in** quel travisamento, fanno però - *CAP. IV*
338 accorse con tanta più sollecitudine, **in** quanto conosceva e ammirava - *CAP. IV*
339 e ammirava l'innocenza di lei, era già **in** pensiero per i suoi pericoli, e - *CAP. IV*
340 e alla sollecitudine di carità, ch'era **in** lui come ingenita, s'aggiungeva, in - *CAP. IV*
341 ch'era in lui come ingenita, s'aggiungeva, **in** questo caso, quell'angustia - *CAP. IV*
342 me, quando v'avessi abbandonata? voi **in** questo stato! voi, ch'Egli mi - *CAP. V*
343 volta a ricoverarsi da noi? Sarei solo **in** ballo; mi buscherei anche - *CAP. V*
344 di non disturbarlo, si fermò sulla soglia, **in** silenzio. Alzando la faccia, per - *CAP. V*
345 il frate s'accorse di lui, e lo salutò **in** un modo ch'esprimeva un'affezione - *CAP. V*
346 a te, il mio Renzo, che tu confidi **in** Dio, e che Dio non - *CAP. V*
347 Buon per te che sei stato disingannato **in** tempo. Che! tu andavi in cerca - *CAP. V*
348 disingannato in tempo. Che! tu andavi **in** cerca d'amici... quali amici!... che - *CAP. V*
349 è l'amico de' tribolati, che confidano **in** Lui? Non sai tu che, a metter - *CAP. V*
350 guadagno! Renzo! vuoi tu confidare **in** me?... che dico in me, omiciattolo, - *CAP. V*
351 vuoi tu confidare in me?... che dico **in** me, omiciattolo, fraticello? Vuoi tu - *CAP. V*
352 omiciattolo, fraticello? Vuoi tu confidare **in** Dio? - Oh sì! - rispose Renzo. - *CAP. V*
353 al convento, arrivò a tempo d'andare **in** coro a cantar sesta, desinò, e si - *CAP. V*
354 a cantar sesta, desinò, e si mise subito **in** cammino, verso il covile della - *CAP. V*
355 a scriverne alla buona il nome) era più **in** su del paesello degli sposi, discosto - *CAP. V*
356 ciuffo arrovesciato sul capo, e chiuso **in** una reticella; vecchi che, perdute - *CAP. V*
357 certe braccia nerborute, buone da venire **in** aiuto della lingua, quando questa - *CAP. V*
358 due vive e due morte, collocate **in** simmetria, di fuori, non avesser - *CAP. V*
359 del signore. Il padre si fermò ritto, **in** atto di chi si dispone ad aspettare; - *CAP. V*
360 amici del convento: e io ci sono stato **in** certi momenti che fuori non era - *CAP. V*
361 mani e con la voce, introdusse l'ospite **in** un angusto cortile, e richiuse la - *CAP. V*
362 Accompagnatolo poi **in** un salotto, e guardandolo con una - *CAP. V*
363 servitore, per ottenere d'essere lasciato **in** qualche canto della casa, fin che - *CAP. V*
364 Un certo conte Attilio, che stava seduto **in** faccia (era un cugino del padron - *CAP. V*
365 ai saluti de' commensali. L'uomo onesto **in** faccia al malvagio, piace - *CAP. V*
366 di quello stesso don Rodrigo, ch'era lì **in** capo di tavola, in casa sua, nel suo - *CAP. V*
367 Rodrigo, ch'era lì in capo di tavola, **in** casa sua, nel suo regno, - *CAP. V*
368 sua potenza, con un viso da far morire **in** bocca a chi si sia una preghiera, - *CAP. V*
369 il signor podestà, quel medesimo a cui, **in** teoria, sarebbe toccato a far - *CAP. V*
370 don Rodrigo, come s'è visto di sopra. **In** faccia al podestà, in atto d'un - *CAP. V*
371 è visto di sopra. In faccia al podestà, **in** atto d'un rispetto il più puro, il più - *CAP. V*
372 sedeva il nostro dottor Azzecca-garbugli, **in** cappa nera, e col naso più - *CAP. V*

373 e col naso più rubicondo del solito: **in** faccia ai due cugini, due convitati - *CAP. V*
374 qualche scusa al signore, d'esser venuto **in** ora inopportuna. - Bramerei di - *CAP. V*
375 ma don Rodrigo, alzando la voce, **in** mezzo al trambusto ch'era - *CAP. V*
376 un'ampolla di vino, e un lungo bicchiere **in** forma di calice, lo presentò al - *CAP. V*
377 non avendo il messaggiero detto nulla **in** suo proprio nome, ma solamente - *CAP. V*
378 nome, ma solamente presentata la sfida **in** iscritto... - Ma quando vorrà - *CAP. V*
379 non è venuta al mondo col cappuccio **in** capo, e che il mondo l'ha - *CAP. V*
380 il portatore, non trovando il provocato **in** casa, consegna il cartello a un - *CAP. V*
381 il qual fratello legge la sfida, e **in** risposta dà alcune bastonate al - *CAP. V*
382 gente che andava alla buona, e che, **in** queste cose, era indietro, indietro. - *CAP. V*
383 che un messo il quale ardisce di porre **in** mano a un cavaliere una sfida, - *CAP. V*
384 alla spada. E lei, signor dottor riverito, **in** vece di farmi de' sogghigni, per - *CAP. V*
385 strinse le labbra, e alzò la mano, come **in** atto di rassegnazione. - Ah sia - *CAP. V*
386 dica, se non ha fatta la sua carovana? **In** vece di rispondere a - *CAP. V*
387 domanda, il padre disse una parolina **in** segreto a sé medesimo: " queste - *CAP. V*
388 un poco come farete per dar ragione **in** questo al padre Cristoforo. - In - *CAP. V*
389 ragione in questo al padre Cristoforo. - **In** verità, - rispose il dottore, - *CAP. V*
390 - rispose il dottore, tenendo brandita **in** aria la forchetta, e rivolgendosi al - *CAP. V*
391 la forchetta, e rivolgendosi al padre, - **in** verità io non so intendere come - *CAP. V*
392 val niente, sia detto col dovuto rispetto, **in** una disputa cavalleresca. Ma il - *CAP. V*
393 voci d'accomodamento. Il lettore sa che **in** quell'anno si combatteva per la - *CAP. V*
394 lasciata prole legittima, era entrato **in** possesso il duca di Nevers, suo - *CAP. V*
395 creda, - interruppe il podestà. - Io, **in** questo cantuccio, posso saperle le - *CAP. V*
396 che a me accade ogni giorno di parlare **in** Milano con ben altri personaggi; e - *CAP. V*
397 - Così dev'essere; la cosa è **in** regola; sua santità fa il suo - *CAP. V*
398 signor mio, come la pensi l'imperatore, **in** questo momento? Crede lei che - *CAP. V*
399 lo chiamano, e se... - Il nome legittimo **in** lingua alemanna, - interruppe - *CAP. V*
400 duca di Nivers non metta le radici **in** Mantova, il signor duca di Nivers - *CAP. V*
401 proseguiva il podestà, sempre col vento **in** poppa, e un po' maravigliato - *CAP. V*
402 e quegli stessi che devon metterli **in** esecuzione, quegli stessi che - *CAP. V*
403 duca, viceversa, sa appuntino cosa bolle **in** pentola di tutte l'altre corti; e - *CAP. V*
404 tutto ciò che si faceva o si diceva **in** onore del conte duca, lo riteneva - *CAP. V*
405 in onore del conte duca, lo riteneva **in** parte come fatto a sé. - Viva - *CAP. V*
406 chi non lo sapesse, era il termine **in** uso, a que' tempi, per significare - *CAP. V*
407 bere. Tutti i commensali proruppero **in** esclamazioni, e in elogi del vino; - *CAP. V*
408 proruppero in esclamazioni, e **in** elogi del vino; fuor che il dottore, - *CAP. V*
409 questo è l'Olivares de' vini: censui, et **in** eam ivi sententiam, che un liquor - *CAP. V*
410 che un liquor simile non si trova **in** tutti i ventidue regni del re - *CAP. V*
411 e che la carestia è bandita e confinata **in** perpetuo da questo palazzo, dove - *CAP. V*
412 aveva buttata fuori a caso, rivolse **in** un punto tutte le menti a quel - *CAP. V*
413 più può, affine di sentirlo distintamente, **in** mezzo al rumore degli altri, - *CAP. V*
414 a ricordare che stava aspettando; ma **in** aria di non voler andarsene, prima - *CAP. V*
415 poi licenza agli ospiti, s'avvicinò, **in** atto contegnoso, al frate, che s'era - *CAP. V*
416 eccomi a' suoi comandi -; e lo condusse **in** un'altra sala. - *CAP. V*
417 - **In** che posso ubbidirla? - disse don - *CAP. VI*
418 - disse don Rodrigo, piantandosi **in** piedi nel mezzo della sala. Il - *CAP. VI*
419 corona che teneva a cintola, come se **in** qualcheduna di quelle sperasse di - *CAP. VI*
420 quando verrò a confessarmi da lei. **In** quanto al mio onore, ha da - *CAP. VI*
421 al peggio le sue, per volgere il discorso **in** contesa, e non dargli luogo di - *CAP. VI*
422 che ardisse di venire a farmi la spia **in** casa. Questa parola fece venir le - *CAP. VI*
423 un tal titolo mi si convenga. Lei sente **in** cuor suo, che il passo ch'io fo ora - *CAP. VI*
424 voglia il cielo che non venga un giorno **in** cui si penta di non avermi - *CAP. VI*
425 sentire una predica, so benissimo andare **in** chiesa, come fanno gli altri? Ma - *CAP. VI*
426 in chiesa, come fanno gli altri? Ma **in** casa mia! Oh! - e continuò, con - *CAP. VI*
427 da più di quel che sono. Il predicatore **in** casa! Non l'hanno che i principi. - - *CAP. VI*
428 ministro, a pregar per una innocente... - **In** somma, padre, - disse don - *CAP. VI*
429 di prudenza e di pazienza andarono **in** fumo: l'uomo vecchio si trovò - *CAP. VI*
430 vecchio si trovò d'accordo col nuovo; e, **in** que' casi, fra Cristoforo valeva - *CAP. VI*
431 teso verso don Rodrigo, e piantandogli **in** faccia due occhi infiammati: - la - *CAP. VI*
432 e con gli occhi immobili. - Come! **in** questa casa...! - Ho compassione - *CAP. VI*
433 voi: ve lo dico io povero frate; e **in** quanto a voi, sentite bene quel - *CAP. VI*

Queste parole così chiare acquietarono **in** un momento il padre Cristoforo. - *CAP. VI*
additò, con impero sprezzante, un uscio **in** faccia a quello per cui erano - *CAP. VI*
riceverlo alla porta di strada. Era costui **in** quella casa, forse da quarant'anni, - *CAP. VI*
tradizioni, e i più minuti particolari. **In** faccia al signore, il povero - *CAP. VI*
le lodi dell'antico modo di vivere **in** quella casa. Le sue censure non - *CAP. VI*
un cenno, per invitarlo a entrar con lui **in** un andito buio. Quando furon lì, - *CAP. VI*
e a sentir cose...! cose di fuoco! Sono **in** una casa...! Ma io vorrei salvar - *CAP. VI*
uscì, per l'altra parte dell'andito, **in** un salotto, che rispondeva nel - *CAP. VI*
respirò più liberamente, e s'avviò **in** fretta per la scesa, tutto infocato - *CAP. VI*
in fretta per la scesa, tutto infocato **in** volto, commosso e sottosopra, - *CAP. VI*
la provvidenza mi mette nelle mani. E **in** quella casa medesima! E senza - *CAP. VI*
nella casetta di Lucia, erano stati messi **in** campo e ventilati disegni, de' - *CAP. VI*
i tre rimasti erano stati qualche tempo **in** silenzio; Lucia preparando - *CAP. VI*
sapendo staccarsi; Agnese tutta intenta, **in** apparenza, all'aspo che faceva - *CAP. VI*
all'aspo che faceva girare. Ma, **in** realtà, stava maturando un - *CAP. VI*
le parve maturo, ruppe il silenzio **in** questi termini: - Sentite, figliuoli! - *CAP. VI*
ch'esprimeva più maraviglia che fiducia **in** una promessa tanto magnifica; e - *CAP. VI*
insieme, si mette su casa là, si vive **in** santa pace, fuor dell'unghie di - *CAP. VI*
- disse Agnese: - state a vedere che, **in** trent'anni che ho passati in - *CAP. VI*
vedere che, in trent'anni che ho passati **in** questo mondo, prima che nasceste - *CAP. VI*
la volontà de' suoi parenti, facendo **in** quella maniera, ottenne il suo - *CAP. VI*
seppero far così bene, che lo colsero **in** un punto giusto, dissero le parole, - *CAP. VI*
benché la poveretta se ne pentì poi, **in** capo a tre giorni. Agnese diceva - *CAP. VI*
- perché questa cosa non è venuta **in** mente al padre Cristoforo? - In - *CAP. VI*
venuta in mente al padre Cristoforo? - **In** mente? - rispose Agnese: - pensa - *CAP. VI*
Agnese: - pensa se non gli sarà venuta **in** mente! Ma non ne avrà voluto - *CAP. VI*
devon parlar così. Ma credi pure che, **in** cuor suo, sarà contento anche lui. - *CAP. VI*
che, da due giorni, se ne sta rintanato **in** casa? E farlo star lì? ché, benché - *CAP. VI*
vi so dir io che, al vedervi comparire **in** quella conformità, diventerà - *CAP. VI*
il suo pensiero, che Agnese approvò **in** tutto e per tutto. - Son imbrogli, - - *CAP. VI*
Agnese, con un'aria d'intelligenza, partì **in** fretta. Le tribolazioni aguzzano il - *CAP. VI*
d'assottigliar molto il suo, ne aveva, **in** questo caso, immaginata una, da - *CAP. VI*
ch'era lì poco distante; e lo trovò **in** cucina, che, con un ginocchio - *CAP. VI*
con la fatica. La mole della polenta era **in** ragion dell'annata, e non del - *CAP. VI*
a riceverla: e parve una piccola luna, **in** un gran cerchio di vapori. - *CAP. VI*
del villaggio; seduti, con tutta libertà, **in** una perfetta solitudine, giacché la - *CAP. VI*
fissa quegli occhi addosso, io sto quasi **in** timore che abbia a dirmi, lì in - *CAP. VI*
quasi in timore che abbia a dirmi, lì **in** pubblico: quelle venticinque lire! - *CAP. VI*
d'oro di mia moglie, che la baratterei **in** tanta polenta. Ma... - Ma, ma, - *CAP. VI*
fuori certe ragioni senza sugo, per tirare **in** lungo il mio matrimonio; e io **in** - *CAP. VI*
tirare in lungo il mio matrimonio; e io **in** vece vorrei spicciarmi. Mi dicon - *CAP. VI*
senza dubbio... - Di bugie, sono **in** debito io con mia moglie, e - *CAP. VI*
la troverò, da metterle il cuore **in** pace. - Domattina, - disse Renzo, - - *CAP. VI*
In questo tempo Agnese, s'era - *CAP. VI*
trovar di meglio? vi sarebbe venuta **in** mente? e cento cose simili. Lucia - *CAP. VI*
l'ho sempre detto che siete nostro aiuto **in** tutto. - Ma tutto questo non - *CAP. VI*
ostina a dire che è peccato. Renzo mise **in** campo anche lui la sua eloquenza; - *CAP. VI*
sbattuta, somigliante a quello che fanno **in** una vela allentata i soffi ripetuti - *CAP. VI*
ma non sbalordito, di corsa e non **in** fuga, si porta dove il bisogno lo - *CAP. VII*
dall'uomo: tanto più bisogna confidare **in** Dio: e già ho qualche pegno - *CAP. VII*
deluse, e, per di più, esacerbato, **in** quel momento, dalle ripulse di - *CAP. VII*
e irreprensibile. Non chieder più **in** là. Colui non ha proferito il - *CAP. VII*
irremovibile. Nondimeno, confidenza **in** Dio! Voi, poverette, non vi - *CAP. VII*
e sappi... sappiate tutti ch'io ho già **in** mano un filo, per aiutarvi. Per - *CAP. VII*
coraggio; e addio. Detto questo, uscì **in** fretta, e se n'andò, correndo, e - *CAP. VII*
interruppe Renzo, questa volta, andando **in** su e in giù per la stanza, e con - *CAP. VII*
Renzo, questa volta, andando in su e **in** giù per la stanza, e con una - *CAP. VII*
burla? - gridò Renzo, fermandosi ritto **in** faccia ad Agnese seduta, e - *CAP. VII*
faccia ad Agnese seduta, e piantandole **in** faccia due occhi stralunati. - Per - *CAP. VII*
per amor del cielo, - riprese ancora **in** fretta Agnese, abbassando la voce. - *CAP. VII*
quanta gente mi benedirà...! e poi **in** tre salti...! L'orrore che Lucia - *CAP. VII*

esclamò Agnese, doppiamente contenta. **In** mezzo a quella sua gran collera, - *CAP. VII*
- Oh via! per amor di chi vado **in** furia? Volete tornare indietro, - *CAP. VII*
non sapere un'altra cosa: se Lucia fosse, **in** tutto e per tutto, malcontenta - *CAP. VII*
Noi lasciamo, come lui, la cosa **in** dubbio. Renzo avrebbe voluto - *CAP. VII*
parole ciò che non poteva approvare **in** cuor suo, prometteva di far - *CAP. VII*
d'occhi ha il padre: mi leggerebbe **in** viso, come sur un libro, che c'è - *CAP. VII*
suo nipote. Lo chiese ai parenti, come **in** prestito, per tutto quel giorno, - - *CAP. VII*
certe novità che misero non poco **in** sospetto l'animo già conturbato - *CAP. VII*
entrò a chieder la carità, dando **in** qua e in là cert'occhiate da - *CAP. VII*
a chieder la carità, dando in qua e **in** là cert'occhiate da spione. Gli - *CAP. VII*
andar via, finse di sbagliar l'uscio, entrò **in** quello che metteva alla scala, e - *CAP. VII*
alla scala, e lì diede un'altra occhiata **in** fretta, come poté. Gridatogli - *CAP. VII*
continuarono a farsi vedere, di tempo **in** tempo, altre strane figure. Che - *CAP. VII*
parte del coraggio che avevan messo **in** serbo per la sera. Convien però - *CAP. VII*
Rodrigo, che abbiam lasciato ieri, solo **in** una sala del suo palazzotto, al - *CAP. VII*
viso a una parete, e voltava, si vedeva **in** faccia un suo antenato - *CAP. VII*
dalle guance, col mento obliquo: ritto **in** piedi l'eroe, con le gambiere, co' - *CAP. VII*
gli era arrivato sotto, e voltava, ecco **in** faccia un altro antenato, - *CAP. VII*
coperta di velluto rosso, ravvolto **in** un'ampia toga nera; tutto nero, - *CAP. VII*
con le ciglia aggrottate: teneva **in** mano una supplica, e pareva che - *CAP. VII*
terrore de' suoi monaci: tutta gente **in** somma che aveva fatto terrore, e - *CAP. VII*
che da questi eran detti signori; ché, **in** que' contorni, non ce n'era uno - *CAP. VII*
che gli assediava la fantasia, immagini **in** tutto diverse, don Rodrigo - *CAP. VII*
don Rodrigo entrò, quel giorno, **in** una casa, dove andava, per il - *CAP. VII*
Il conte Attilio era anche lui tornato **in** quel momento; e fu messa in - *CAP. VII*
tornato in quel momento; e fu messa **in** tavola la cena, durante la quale, - *CAP. VII*
il padre... che so io? quel frate **in** somma v'ha convertito. - Eccone - *CAP. VII*
le parole con gesti caricati, continuò, **in** tono di predica: - in una parte - *CAP. VII*
caricati, continuò, in tono di predica: - **in** una parte di questo mondo, che, - *CAP. VII*
padre! - Non mi parlate di colui: e **in** quanto alla scommessa, san - *CAP. VII*
quel verrà un giorno gli aveva messa **in** corpo, era svanita del tutto, co' - *CAP. VII*
Dopo aver ammazzato uno, di giorno, **in** piazza, era andato ad implorar la - *CAP. VII*
- Griso! - disse don Rodrigo: - **in** questa congiuntura, si vedrà - *CAP. VII*
di domani, quella Lucia deve trovarsi **in** questo palazzo. - Non si dirà - *CAP. VII*
e sopra tutto, le si porti rispetto **in** ogni maniera. Hai inteso? - - *CAP. VII*
signore. Siam fortunati che la casa è **in** fondo al paese. Abbiam bisogno - *CAP. VII*
di là, quel casolare disabitato e solo, **in** mezzo ai campi, quella casa... - *CAP. VII*
pieni d'ubbie, non ci bazzicherebbero, **in** nessuna notte della settimana, - *CAP. VII*
e se n'andò. La mattina fu spesa **in** giri, per riconoscere il paese. - *CAP. VII*
andare misterioso, tanto fece, che venne **in** chiaro di ciò che si doveva - *CAP. VII*
di bravi era andata a imboscarsi **in** quel casolare diroccato. Il povero - *CAP. VII*
prendere un po' d'aria, e s'incamminò **in** fretta in fretta al convento, per - *CAP. VII*
un po' d'aria, e s'incamminò in fretta **in** fretta al convento, per dare al - *CAP. VII*
come fu fatto. Radunati che furono **in** quel luogo, il Griso spedì tre di - *CAP. VII*
vi trovaron quel tale già piantato **in** sentinella, che ingombrava mezzo - *CAP. VII*
dall'altra, sotto gli orecchi, e terminava **in** trecce, fermate con un pettine - *CAP. VII*
un pettine sulla nuca. Teneva sospeso **in** una mano un grosso randello; - *CAP. VII*
arme propriamente, non ne portava **in** vista; ma, solo a guardargli in - *CAP. VII*
portava in vista; ma, solo a guardargli **in** viso, anche un fanciullo avrebbe - *CAP. VII*
d'accorgersene, non disse neppure: fatevi **in** là; e, rasentando l'altro stipite, - *CAP. VII*
de' due specialmente, tenendo una mano **in** aria, con tre ditacci tesi e - *CAP. VII*
un gran " sei " che n'era scoppiato fuori **in** quel momento, squadrò Renzo - *CAP. VII*
che un buon appetito. L'oste guardava **in** viso a lui, come per aspettar gli - *CAP. VII*
gli ordini: egli lo fece venir con sé **in** una stanza vicina, e ordinò la - *CAP. VII*
grossolana sotto il braccio, e un fiasco **in** mano. - Non li conosco, - - *CAP. VII*
siete sposo, e dovete aver tutt'altro **in** testa? e con davanti quelle - *CAP. VII*
un morto? - Così dicendo, se ne tornò **in** cucina. Il nostro autore, - *CAP. VII*
dice ch'era un uomo così fatto, che, **in** tutti i suoi discorsi, faceva - *CAP. VII*
d'esser molto amico de' galantuomini **in** generale; ma, in atto pratico, - *CAP. VII*
amico de' galantuomini in generale; ma, **in** atto pratico, usava molto - *CAP. VII*
Che bella cosa, - scappò fuori di punto **in** bianco Gervaso, - che Renzo - *CAP. VII*

556	ai due testimoni, con discrezione,	**in**	maniera di dar loro un po' di	- *CAP. VII*
557	vide che i due che aveva lasciati seduti	**in**	cucina, lo seguitavano: si fermò	- *CAP. VII*
558	raccontare d'avergli spianate le costole	**in**	fretta in fretta, e così da noi,	- *CAP. VII*
559	d'avergli spianate le costole in fretta	**in**	fretta, e così da noi, senza che il	- *CAP. VII*
560	lasciamoli andar tutti a pollaio. C'era	**in**	fatti quel brulichìo, quel ronzìo	- *CAP. VII*
561	quel brulichìo, quel ronzìo che si sente	**in**	un villaggio, sulla sera, e che,	- *CAP. VII*
562	Le donne venivan dal campo, portandosi	**in**	collo i bambini, e tenendo per la	- *CAP. VII*
563	assalita da tanto terrore, che risolvette,	**in**	quel momento, di soffrire ogni	- *CAP. VII*
564	ma un po' più innanzi, per accorrere	**in**	tempo a fermar Perpetua, e a	- *CAP. VII*
565	gridò una voce dalla finestra, che s'aprì	**in**	quel momento: era la voce di	- *CAP. VII*
566	uscio; e si mise a ciarlare con Tonio,	**in**	maniera che Perpetua, venendo	- *CAP. VII*
567	Abbondio seduto sul suo seggiolone,	**in**	una stanza del piano superiore,	- *CAP. VIII*
568	veniva alle mani. Quello su cui meditava	**in**	quel momento don Abbondio,	- *CAP. VIII*
569	lasciar credere, era un panegirico	**in**	onore di san Carlo, detto con	- *CAP. VIII*
570	e lì il lettore era rimasto arrenato.	**In**	quel momento entrò Perpetua	- *CAP. VIII*
571	- mi son fermata di più, appunto	**in**	grazia vostra. - Oh perché? -	- *CAP. VIII*
572	di nuovo Perpetua; e riprese subito: -	**in**	quanto a Beppe, tutti sanno, e	- *CAP. VIII*
573	la sua narrazione appassionata.	**In**	faccia all'uscio di don	- *CAP. VIII*
574	una stradetta, che, finite quelle, voltava	**in**	un campo. Agnese vi s'avviò,	- *CAP. VIII*
575	s'avviò, come se volesse tirarsi alquanto	**in**	disparte, per parlar più	- *CAP. VIII*
576	dietro. Quand'ebbero voltato, e furono	**in**	luogo, donde non si poteva più	- *CAP. VIII*
577	una stretta di braccio; e tutt'e due,	**in**	punta di piedi, vennero avanti,	- *CAP. VIII*
578	detto, sur una vecchia seggiola, ravvolto	**in**	una vecchia zimarra, con in	- *CAP. VIII*
579	ravvolto in una vecchia zimarra, con	**in**	capo una vecchia papalina, che	- *CAP. VIII*
580	Gervaso. - Sicuro ch'è tardi: tardi	**in**	tutte le maniere. Lo sapete, che	- *CAP. VIII*
581	a viva voce le parole, di mano	**in**	mano che gli uscivan dalla	- *CAP. VIII*
582	si piantaron ritti davanti al tavolino,	**in**	maniera d'impedire allo	- *CAP. VIII*
583	potuta venire. Entraron pian piano,	**in**	punta di piedi, rattenendo il	- *CAP. VIII*
584	alzar gli occhi dalla carta; la piegò	**in**	quattro, dicendo: - ora, sarete	- *CAP. VIII*
585	a proferire le parole: - signor curato,	**in**	presenza di questi testimoni,	- *CAP. VIII*
586	e tiratolo a sé, con furia, buttando	**in**	terra libro, carta, calamaio e	- *CAP. VIII*
587	e intanto gridava quanto n'aveva	**in**	canna: - Perpetua! Perpetua!	- *CAP. VIII*
588	e poteva parere una statua abbozzata	**in**	creta, sulla quale l'artefice ha	- *CAP. VIII*
589	una stanza più interna; lo trovò, entrò	**in**	quella, si chiuse dentro,	- *CAP. VIII*
590	l'uscio di scala, per uscire a salvamento.	**In**	mezzo a questo serra serra, non	- *CAP. VIII*
591	Renzo, che strepitava di notte	**in**	casa altrui, che vi s'era	- *CAP. VIII*
592	e teneva il padrone stesso assediato	**in**	una stanza, ha tutta l'apparenza	- *CAP. VIII*
593	Don Abbondio, sorpreso, messo	**in**	fuga, spaventato, mentre	- *CAP. VIII*
594	a' fatti suoi, parrebbe la vittima; eppure,	**in**	realtà, era lui che faceva un	- *CAP. VIII*
595	di luna; l'ombra della chiesa, e più	**in**	fuori l'ombra lunga ed acuta	- *CAP. VIII*
596	grido, fece un salto, scese il letto	**in**	furia, aprì l'impannata d'una	- *CAP. VIII*
597	è? - Correte, Ambrogio! aiuto! gente	**in**	casa, - gridò verso lui don	- *CAP. VIII*
598	non lontano, ritte e vestite: i bravi	**in**	un luogo, Agnese e Perpetua in	- *CAP. VIII*
599	i bravi in un luogo, Agnese e Perpetua	**in**	un altro. Diremo prima	- *CAP. VIII*
600	ciò che facesser coloro, dal momento	**in**	cui gli abbiamo lasciati, parte	- *CAP. VIII*
601	usci chiusi e la strada deserta, uscirono	**in**	fretta, come se si fossero avvisti	- *CAP. VIII*
602	una giravolta per il paese, per venire	**in**	chiaro se tutti eran ritirati- e in	- *CAP. VIII*
603	venire in chiaro se tutti eran ritirati- e	**in**	fatti, non incontrarono anima	- *CAP. VIII*
604	al signor Griso. Subito, questo si mise	**in**	testa un cappellaccio, sulle	- *CAP. VIII*
605	incamminò il primo, gli altri dietro; e,	**in**	un momento, arrivarono alla	- *CAP. VIII*
606	il cortiletto, e, calati dentro, nascondersi	**in**	un angolo, dietro un folto fico,	- *CAP. VIII*
607	minacciare, acchetare, comandare, essere	**in**	somma il dicitore, affinché il	- *CAP. VIII*
608	Griso sale adagio adagio, bestemmiando	**in**	cuor suo ogni scalino che	- *CAP. VIII*
609	che facesse rumore. Finalmente è	**in**	cima. Qui giace la lepre. Spinge	- *CAP. VIII*
610	sottosopra la casa. Mentre costoro sono	**in**	tali faccende, i due che fan la	- *CAP. VIII*
611	di passini frettolosi, che s'avvicinano	**in**	fretta; s'immaginano che,	- *CAP. VIII*
612	a buon conto, si mettono all'erta.	**In**	fatti, il calpestìo si ferma	- *CAP. VIII*
613	per picchiare, e se lo sente tentennare	**in**	mano, schiodato e sconficcato. "	- *CAP. VIII*
614	s'apre. Menico mette il piede dentro,	**in**	gran sospetto, e si sente a un	- *CAP. VIII*
615	a destra e a sinistra, che dicono,	**in**	tono minaccioso: - zitto! o sei	- *CAP. VIII*
616	minaccioso: - zitto! o sei morto -. Lui	**in**	vece caccia un urlo: uno di que'	- *CAP. VIII*

617 di gridare; ma, tutt'a un tratto, **in** vece di lui, e con ben altro tono, - *CAP. VIII*
618 fatto, e dietro una tempesta di rintocchi **in** fila. Chi è in difetto è in - *CAP. VIII*
619 una tempesta di rintocchi in fila. Chi è **in** difetto è in sospetto, dice il - *CAP. VIII*
620 di rintocchi in fila. Chi è in difetto è **in** sospetto, dice il proverbio - *CAP. VIII*
621 e all'altro furfante parve di sentire **in** que' tocchi il suo nome, - *CAP. VIII*
622 le braccia di Menico, ritirano le loro **in** furia, spalancan la mano e la - *CAP. VIII*
623 la mano e la bocca, si guardano **in** viso, e corrono alla casa, - *CAP. VIII*
624 addenta uno per un orecchio, e lo tira **in** ischiera; ne spinge un altro col - *CAP. VIII*
625 muso; abbaia a un altro che esce di fila **in** quel momento; così il pellegrino - *CAP. VIII*
626 del cortiletto. - Presto, presto! pistole **in** mano, coltelli in pronto, tutti - *CAP. VIII*
627 - Presto, presto! pistole in mano, coltelli **in** pronto, tutti insieme; e poi - *CAP. VIII*
628 La casa, come abbiam detto, era **in** fondo al villaggio; il Griso - *CAP. VIII*
629 metteva fuori, e tutti gli andaron dietro **in** buon ordine. Lasciamoli - *CAP. VIII*
630 Agnese e Perpetua, che abbiam lasciate **in** una certa stradetta. Agnese - *CAP. VIII*
631 Perpetua, rispingendola, per mettersi **in** libertà; e prese la rincorsa. - *CAP. VIII*
632 poi quel terribile scampanìo, correvano **in** furia, a mettersi in salvo. - - *CAP. VIII*
633 correvano in furia, a mettersi **in** salvo. - Cosa c'è? cosa c'è - *CAP. VIII*
634 maggiore, non domandò altro, entrò **in** fretta nell'andito, e corse, come - *CAP. VIII*
635 due sposi rimasti promessi si trovarono **in** faccia Agnese, che arrivava - *CAP. VIII*
636 taceva e tremava. - C'è il diavolo **in** casa, - riprese Menico ansante. - *CAP. VIII*
637 saremo fuori. Renzo, ch'era il più **in** sé di tutti, pensò che, di qua o - *CAP. VIII*
638 alle donne. Voltarono, s'incamminarono **in** fretta verso la chiesa, - *CAP. VIII*
639 c'era ancora anima vivente; entrarono **in** una stradetta che era tra la - *CAP. VIII*
640 Abbondio; al primo buco che videro **in** una siepe, dentro, e via per i - *CAP. VIII*
641 ingrossava ogni momento. Si guardavano **in** viso gli uni con gli altri: ognuno - *CAP. VIII*
642 rispose: - vengo ad aprire -. Si mise **in** fretta l'arnese che aveva portato - *CAP. VIII*
643 quel tale arnese, che s'era messo così **in** fretta: - come! non lo sapete? - *CAP. VIII*
644 fretta: - come! non lo sapete? gente **in** casa del signor curato. Animo, - *CAP. VIII*
645 voltan tutti a quella casa, vi s'avvicinano **in** folla, guardano in su, stanno in - *CAP. VIII*
646 casa, vi s'avvicinano in folla, guardano **in** su, stanno in orecchi: tutto - *CAP. VIII*
647 in folla, guardano in su, stanno **in** orecchi: tutto quieto. Altri - *CAP. VIII*
648 non par che sia stato toccato. Guardano **in** su anche loro: non c'è una - *CAP. VIII*
649 dalla finestra, e l'aveva richiusa, e che **in** questo momento stava a - *CAP. VIII*
650 con Perpetua, che l'aveva lasciato solo **in** quell'imbroglio, dovette, quando - *CAP. VIII*
651 figliuoli? non è qui il diavolo; è giù **in** fondo alla strada, alla casa - *CAP. VIII*
652 un altro, che gli aveva veduti partire **in** fretta, e grida: - correte, figliuoli: - *CAP. VIII*
653 gli ordini del capitano, si movono **in** massa, e giù alla rinfusa per la - *CAP. VIII*
654 e giù alla rinfusa per la strada; di mano **in** mano che l'esercito s'avanza, - *CAP. VIII*
655 voce, che Agnese e Lucia s'eran messe **in** salvo in una casa. La voce - *CAP. VIII*
656 Agnese e Lucia s'eran messe in salvo **in** una casa. La voce corse - *CAP. VIII*
657 standò nel suo campo, col mento **in** una mano, e il gomito - *CAP. VIII*
658 camminarono un pezzo di buon trotto, **in** silenzio, voltandosi, ora l'uno - *CAP. VIII*
659 a guardare se nessuno gl'inseguiva, tutti **in** affanno per la fatica della fuga, - *CAP. VIII*
660 per il batticuore e per la sospensione **in** cui erano stati, per il dolore - *CAP. VIII*
661 del nuovo oscuro pericolo. E ancor più **in** affanno li teneva l'incalzare - *CAP. VIII*
662 cessarono. I fuggiaschi allora, trovandosi **in** un campo disabitato, e non - *CAP. VIII*
663 a Menico cosa fosse quel diavolo **in** casa. Renzo raccontò - *CAP. VIII*
664 tutt'e tre a un tratto, si guardarono **in** viso l'un con l'altro, spaventati; e - *CAP. VIII*
665 perché i tuoi non abbiano a star più **in** pena per te, - gli disse Agnese; e - *CAP. VIII*
666 quel viaggio fuor di strada; vergognosa **in** sé, anche in un tale - *CAP. VIII*
667 fuor di strada; vergognosa in sé, anche **in** un tale turbamento, d'esser già - *CAP. VIII*
668 una risposta soddisfacente. Continuarono **in** silenzio la loro strada, e poco - *CAP. VIII*
669 padre Cristoforo, che stava quivi ritto **in** aspettativa. Visto che non ci - *CAP. VIII*
670 a lasciar socchiusa la porta, e a starci **in** sentinella, per accogliere que' - *CAP. VIII*
671 - ma padre, padre! di notte... **in** chiesa... con donne... chiudere... - *CAP. VIII*
672 così risolutamente, gli parve che **in** quelle dovesse contenersi la - *CAP. VIII*
673 scampati da un gran pericolo. Forse **in** questo momento...! - E qui si - *CAP. VIII*
674 che Menico gli avesse trovati tranquilli **in** casa, prima che arrivassero i - *CAP. VIII*
675 odio, e siate sicuri che verrà un tempo **in** cui vi troverete contenti di ciò - *CAP. VIII*
676 Renzo, anche tu devi metterti, per ora, **in** salvo dalla rabbia degli altri, e - *CAP. VIII*
677 nel nostro convento di Porta Orientale **in** Milano. Egli ti farà da padre, - *CAP. VIII*

678 fosse il potere d'un cappuccino tenuto **in** concetto di santo. Restava da - *CAP. VIII*
679 mise un gran sospiro, pensando che, **in** quel momento, la casa era - *CAP. VIII*
680 insieme il Signore, perché sia con voi, **in** codesto viaggio, e sempre; e - *CAP. VIII*
681 ch'ebbero pregato, alcuni momenti, **in** silenzio, il padre, con voce - *CAP. VIII*
682 Alzatosi poi, come **in** fretta, disse: - via, figliuoli, non - *CAP. VIII*
683 un feroce che, ritto nelle tenebre, **in** mezzo a una compagnia - *CAP. VIII*
684 fare altrove fortuna, si disabbelliscono, **in** quel momento, i sogni della - *CAP. VIII*
685 desiderio fuggitivo, chi aveva composti **in** essi tutti i disegni dell'avvenire, - *CAP. VIII*
686 speranze, lascia que' monti, per avviarsi **in** traccia di sconosciuti che non ha - *CAP. VIII*
687 Lucia, la quale, dopo aver asciugate **in** segreto le lacrime, alzò la testa, - *CAP. IX*
688 queste reticenze. Le avventure di Lucia **in** quel soggiorno, si trovano - *CAP. IX*
689 in quel soggiorno, si trovano avviluppate **in** un intrigo tenebroso di persona - *CAP. IX*
690 egli ha poi anche dovuto raccontarne **in** succinto la vita antecedente; e la - *CAP. IX*
691 nostre diligenze ce l'hanno fatto trovare **in** altra parte. Uno storico milanese - *CAP. IX*
692 il levar del sole: il conduttore entrò **in** un'osteria, e lì, come pratico del - *CAP. IX*
693 ma quello, al pari del barcaiolo, aveva **in** mira un'altra ricompensa, più - *CAP. IX*
694 ognuno può immaginarsela, passata **in** compagnia di que' pensieri, col - *CAP. IX*
695 sedersi sur una panca che stava ferma, **in** una stanza, qualunque fosse. - *CAP. IX*
696 la penuria de' tempi, e i mezzi scarsi **in** proporzione de' contingenti - *CAP. IX*
697 che il nostro buon Cristoforo avesse, **in** quella lettera, raccomandate le - *CAP. IX*
698 perché il guardiano, faceva, di tanto **in** tanto, atti di sorpresa e - *CAP. IX*
699 quest'impegno... Tirata quindi Agnese **in** disparte, sulla piazza davanti al - *CAP. IX*
700 fin che Dio non v'abbia provvedute **in** miglior maniera. Volete venir con - *CAP. IX*
701 con quel nome, perché dicono che **in** quel monastero non hanno avuto - *CAP. IX*
702 di quelli che hanno sempre ragione, e **in** Monza anche di più, perché suo - *CAP. IX*
703 ancor rammentarsi d'aver veduto **in** piedi, il guardiano si fermò, e si - *CAP. IX*
704 lasciate fare a me -. Entrarono **in** una stanza terrena, dalla quale si - *CAP. IX*
705 quando fu nel parlatorio, guardò **in** giro dove fosse la signora a cui - *CAP. IX*
706 il viso, e terminava sotto il mento **in** un soggolo, che si stendeva - *CAP. IX*
707 neri neri anch'essi, si fissavano talora **in** viso alle persone, con - *CAP. IX*
708 superba; talora si chinavano **in** fretta, come per cercare un - *CAP. IX*
709 fretta, come per cercare un nascondiglio; **in** certi momenti, un attento - *CAP. IX*
710 d'un roseo sbiadito, pure, spiccavano **in** quel pallore: i loro moti erano, - *CAP. IX*
711 ben formata della persona scompariva **in** un certo abbandono del - *CAP. IX*
712 del portamento, o compariva sfigurata **in** certe mosse repentine, irregolari e - *CAP. IX*
713 come nelle sue maniere. Era essa, **in** quel momento, come abbiam - *CAP. IX*
714 le troncò, con un'occhiata, le parole **in** bocca, e rispose: - questa giovine, - *CAP. IX*
715 guardiano, non mi dica la cosa così **in** enimma. Lei sa che noi altre - *CAP. IX*
716 accennati... - Oh certamente, - disse **in** fretta la signora, arrossendo - *CAP. IX*
717 paragonato con quello che di tanto **in** tanto si spandeva sulle gote di - *CAP. IX*
718 dei doni di Dio, a gloria sua, e **in** vantaggio del prossimo, come - *CAP. IX*
719 può esser meglio informato di voi, **in** quest'affare. Tocca a voi a dirci - *CAP. IX*
720 cavaliere era un persecutore odioso -. **In** quanto all'accostarsi, Lucia - *CAP. IX*
721 informata, si credé autorizzata a venirle **in** aiuto. - Illustrissima signora, - - *CAP. IX*
722 che questa mia figlia aveva **in** odio quel cavaliere, come il - *CAP. IX*
723 hanno sempre una risposta da dare **in** nome de' loro figliuoli! Agnese - *CAP. IX*
724 di sgranchirsi, e di non lasciare **in** secco la povera mamma. - - *CAP. IX*
725 lasciar pensar male di mia madre. E **in** quanto a quel signore (Dio gli - *CAP. IX*
726 potranno occupar la camera lasciata **in** libertà da quella, e supplire a - *CAP. IX*
727 per una premura del padre guardiano... **In** somma do la cosa per fatta. Il - *CAP. IX*
728 - non occorron cerimonie: anch'io, **in** un caso, in un bisogno, saprei far - *CAP. IX*
729 occorron cerimonie: anch'io, in un caso, **in** un bisogno, saprei far capitale - *CAP. IX*
730 ha condotto l'aflare a buon porto, **in** un batter d'occhio. Sarà contento - *CAP. IX*
731 a poco a poco così strani, che, **in** vece di riferirli, noi crediam più - *CAP. IX*
732 e del misterioso che abbiam veduto **in** lei, e a far comprendere i motivi - *CAP. IX*
733 i motivi della sua condotta, **in** quello che avvenne dopo. Era - *CAP. IX*
734 conservarle, almeno quali erano, unite **in** perpetuo, per quanto dipendeva - *CAP. IX*
735 furono i primi balocchi che le si diedero **in** mano; poi santini che - *CAP. IX*
736 che solo de' maschi veniva allevato **in** casa, volevano lodar l'aspetto - *CAP. IX*
737 sottintesa e toccata incidentemente, **in** ogni discorso che riguardasse i - *CAP. IX*
738 sopra di te: ricordati che tu devi essere, **in** ogni cosa, la prima del - *CAP. IX*

739 che il padre ddla signora era il primo **in** Monza: e, accozzando questa - *CAP. IX*
740 avevano, come si suol dire, il mestolo **in** mano, esultarono nel vedersi - *CAP. IX*
741 il pegno d'una protezione tanto utile **in** ogni occorrenza, tanto gloriosa in - *CAP. IX*
742 utile in ogni occorrenza, tanto gloriosa **in** ogni momento; accettaron la - *CAP. IX*
743 adesca i fanciulli, quando la trovano **in** coloro che vedon trattare gli altri - *CAP. IX*
744 se Gertrude fosse stata la sola ragazza **in** quel monastero. Ma, tra le sue - *CAP. IX*
745 che può somministrare il primato **in** un monastero, contrapponevan - *CAP. IX*
746 l'educatrici avevan coltivata e accresciuta **in** lei la vanità naturale, per farle - *CAP. IX*
747 conti, nessuno le poteva mettere il velo **in** capo senza il suo consenso, che - *CAP. IX*
748 lo vorrebbe, che lo voleva; e lo voleva **in** fatti. L'idea della necessità del - *CAP. IX*
749 stata come inosservata e rannicchiata **in** un angolo della sua mente, si - *CAP. IX*
750 Essa la chiamava ogni momento **in** aiuto, per godersi più - *CAP. IX*
751 le odiava: talvolta l'odio s'esalava **in** dispetti, in isgarbatezze, in motti - *CAP. IX*
752 talvolta l'odio s'esalava in dispetti, **in** isgarbatezze, in motti pungenti; - *CAP. IX*
753 s'esalava in dispetti, in isgarbatezze, **in** motti pungenti; talvolta - *CAP. IX*
754 e de' suoi desidèri, andava, tutta buona, **in** cerca di quelle, quasi ad implorar - *CAP. IX*
755 aveva varcata la puerizia, e s'inoltrava **in** quell'età così critica, nella quale - *CAP. IX*
756 fino allora più distintamente vagheggiato **in** que' sogni dell'avvenire, era lo - *CAP. IX*
757 prima v'era diffuso leggermente e come **in** nebbia, cominciò allora a - *CAP. IX*
758 con essi, parlava loro, e si rispondeva **in** loro nome; ivi dava ordini, e - *CAP. IX*
759 omaggi d'ogni genere. Di quando **in** quando, i pensieri della religione - *CAP. IX*
760 ma una larva come l'altre. Negl'intervalli **in** cui questa larva prendeva il - *CAP. IX*
761 stato, fossero una colpa; e prometteva **in** cuor suo d'espiarla, chiudendosi - *CAP. IX*
762 il suo desiderio, con una supplica **in** iscritto. Quelle monache che - *CAP. IX*
763 pentita, passando così i giorni e i mesi **in** un'incessante vicenda di - *CAP. IX*
764 mese fuori del monastero dove era stata **in** educazione. Era già scorso - *CAP. IX*
765 avvenuto; ma la giovine aveva tutt'altro **in** testa: in vece di far gli altri passi - *CAP. IX*
766 ma la giovine aveva tutt'altro in testa: **in** vece di far gli altri passi pensava - *CAP. IX*
767 alla maniera di tirare indietro il primo. **In** tali angustie, si risolvette d'aprirsi - *CAP. IX*
768 non voglio. E perché i pareri gratuiti, **in** questo mondo, son molto rari, la - *CAP. IX*
769 intese, e non osò domandar più **in** là. Venne finalmente il giorno - *CAP. IX*
770 era stata ott'anni rinchiusa, lo scorrere **in** carrozza per l'aperta campagna, il - *CAP. IX*
771 **In** quanto al combattimento, la - *CAP. IX*
772 più sensibile e più doloroso l'abbandono **in** cui era lasciata Gertrude. - *CAP. IX*
773 po' d'amore, si sentiva subito toccare, **in** maniera indiretta ma chiara, quel - *CAP. IX*
774 e un coretto che, dalla casa, guardava **in** una chiesa contigua, toglieva - *CAP. IX*
775 famigliarità signorile, e che, nello stato **in** cui si trovava, avrebbe avuto di - *CAP. IX*
776 della cameriera, e da queste passò **in** quelle del principe. Il terrore di - *CAP. IX*
777 con quel cipiglio, con quella carta **in** mano, avrebbe voluto esser cento - *CAP. IX*
778 esser cento braccia sotto terra, non che **in** un chiostro. Le parole non furon - *CAP. IX*
779 subito non fu che d'esser rinchiusa **in** quella camera, sotto la guardia - *CAP. IX*
780 anche a lui qualcosa di terribile, se, **in** qualunque tempo, avesse osato - *CAP. IX*
781 a un paggio, non era difficile a trovarsi; **in** quanto alla figlia, si disse ch'era - *CAP. IX*
782 mai esser quella punizione minacciata **in** enimma? Molte e varie e strane - *CAP. IX*
783 non più come la signorina, ma **in** forma di colpevole, e di starvi - *CAP. IX*
784 più a lungo, o più volentieri, si fermava **in** quelle liete e brillanti fantasie - *CAP. IX*
785 tranquillo e onorevole, e che non fosse **in** aria, era il monastero, quando si - *CAP. IX*
786 cosa, saldato ogni debito, e cambiata **in** un attimo la sua situazione. - *CAP. IX*
787 ma i tempi eran mutati; e, nell'abisso **in** cui Gertrude era caduta, e al - *CAP. IX*
788 e al paragone di ciò che poteva temere **in** certi momenti, la condizione di - *CAP. IX*
789 più odioso ancora dell'insulto. **In** tali diverse occasioni, il desiderio - *CAP. IX*
790 dall'unghie di colei, e di comparirle **in** uno stato al di sopra della sua - *CAP. IX*
791 cosa che potesse condurre ad appagarlo. **In** capo a quattro o cinque lunghi - *CAP. IX*
792 della sua guardiana, andò a cacciarsi **in** un angolo della camera, e lì, con - *CAP. IX*
793 se ne arretrava spaventato. Ma le venne **in** mente che dipendeva da lei di - *CAP. IX*
794 mente che dipendeva da lei di trovare **in** loro degli amici; e provò una - *CAP. IX*
795 già che la sua volontà si fermasse **in** quel proponimento, ma giammai - *CAP. IX*
796 Vi son de' momenti **in** cui l'animo, particolarmente de' - *CAP. X*
797 particolarmente de' giovani, è disposto **in** maniera che ogni poco d'istanza - *CAP. X*
798 comparve, e, senza alzar gli occhi **in** viso al padre, gli si buttò in - *CAP. X*
799 gli occhi in viso al padre, gli si buttò **in** ginocchioni davanti, ed ebbe - *CAP. X*

800 e troppo naturale a chiunque sia trovato **in** colpa, e tema la punizione; che in - *CAP. X*
801 in colpa, e tema la punizione; che **in** somma bisognava meritarlo. - *CAP. X*
802 principe (non ci regge il cuore di dargli **in** questo momento il titolo di padre) - *CAP. X*
803 indicato: ch'essa doveva vedere, **in** questo tristo accidente, come un - *CAP. X*
804 preparata dalla vergogna, e mossa **in** quel punto da una tenerezza - *CAP. X*
805 tocca a me a farvelo riuscir gradito **in** tutto e per tutto: tocca a me a - *CAP. X*
806 come si conviene. Avete sperimentato **in** parte il padre severo; ma da qui - *CAP. X*
807 e vedendo lì Gertrude, la guardarono **in** viso, incerti e maravigliati. Ma il - *CAP. X*
808 che verrebbe di lì a due giorni. **In** tutto il resto di quella giornata, - *CAP. X*
809 l'ultima mano, che furon avvertite ch'era **in** tavola. Gertrude passò in mezzo - *CAP. X*
810 ch'era in tavola. Gertrude passò **in** mezzo agl'inchini della servitù, che - *CAP. X*
811 più prossimi, ch'erano stati invitati **in** fretta, per farle onore, e per - *CAP. X*
812 l'ora della trottata. Gertrude entrò **in** carrozza con la madre, e con due - *CAP. X*
813 ed era il luogo dove i signori venivano **in** carrozza a ricrearsi delle fatiche - *CAP. X*
814 Gertrude, come portava la convenienza **in** quel giorno: e uno di loro, il qual - *CAP. X*
815 ritirate a fare una vita beata, e andate **in** paradiso in carrozza. Sul tardi, si - *CAP. X*
816 una vita beata, e andate in paradiso **in** carrozza. Sul tardi, si tornò a - *CAP. X*
817 si tornò a casa; e i servitori, scendendo **in** fretta con le torce, avvertirono che - *CAP. X*
818 il decoro della famiglia. Si cenò **in** fretta, per ritirarsi subito, ed esser - *CAP. X*
819 da tutti que' complimenti, si rammentò **in** quel punto ciò che aveva patito - *CAP. X*
820 il padre così disposto a compiacerla **in** tutto, fuor che in una cosa, volle - *CAP. X*
821 disposto a compiacerla in tutto, fuor che **in** una cosa, volle approfittare - *CAP. X*
822 in una cosa, volle approfittare dell'auge **in** cui si trovava, per acquietare - *CAP. X*
823 si stupiva di trovarci così poco sugo, **in** paragone del desiderio che n'aveva - *CAP. X*
824 de' gran progressi che aveva fatti, **in** quella giornata, sulla strada del - *CAP. X*
825 La donna che andò ad accompagnarla **in** camera, era una vecchia di casa, - *CAP. X*
826 Era essa contenta della decisione fatta **in** quel giorno, come d'una sua - *CAP. X*
827 il monastero, ma tutto il paese sarebbe **in** moto. La vecchia aveva parlato - *CAP. X*
828 e io posso dirlo, che l'ho portato **in** collo. Ma quand'è pronto, non - *CAP. X*
829 s'incomoda per lei. Guai chi lo tocca **in** que' momenti! non ha riguardo - *CAP. X*
830 all'apparir del nibbio. Ubbidì, si vestì **in** fretta, si lasciò pettinare, e - *CAP. X*
831 ch'era attaccato, il principe tirò la figlia **in** disparte, e le disse: - orsù, - *CAP. X*
832 d'essere ammessa a vestir l'abito **in** quel monastero, dove siete stata - *CAP. X*
833 manierosa, modesta; ma ricordatevi che, **in** quel luogo, fuor della famiglia, - *CAP. X*
834 scesero tutti le scale, e montarono **in** carrozza. Gl'impicci e le noie del - *CAP. X*
835 la formola della risposta. All'entrare **in** Monza, Gertrude si sentì - *CAP. X*
836 più di tutti quelli insieme, la tenevano **in** suggezione i due del padre, a' - *CAP. X*
837 Attraversato il primo cortile, s'entrò **in** un altro, e lì si vide la porta del - *CAP. X*
838 altre monache alla rinfusa, alcune **in** punta di piedi; in ultimo le - *CAP. X*
839 alla rinfusa, alcune in punta di piedi; **in** ultimo le converse ritte sopra - *CAP. X*
840 si vedevan molte braccia dimenarsi, **in** segno d'accoglienza e di gioia. - *CAP. X*
841 il solenne, le domandò cosa desiderasse **in** quel luogo, dove non c'era chi le - *CAP. X*
842 sulla folla che le stava davanti. Vide, **in** quel momento, una di quelle sue - *CAP. X*
843 ammessa a vestir l'abito religioso, **in** questo monastero, dove sono - *CAP. X*
844 rispose subito, che le dispiaceva molto, **in** una tale occasione, che le regole - *CAP. X*
845 i sentimenti che s'avevan per lei **in** quel luogo, poteva preveder con - *CAP. X*
846 una formalità indispensabile, sebbene **in** questo caso... pure devo dirle... - *CAP. X*
847 e confusamente a sé stessa che, **in** questa, o in quella, o in quell'altra - *CAP. X*
848 a sé stessa che, in questa, o **in** quella, o in quell'altra, sarebbe - *CAP. X*
849 che, in questa, o in quella, o **in** quell'altra, sarebbe più destra e più - *CAP. X*
850 Sulla fine di questa, il principe mise **in** campo un altro affare, la scelta - *CAP. X*
851 nel monastero; tempo che veniva speso **in** visitar le chiese, i palazzi pubblici, - *CAP. X*
852 le ville, i santuari: tutte le cose **in** somma più notabili della città e - *CAP. X*
853 e subito dopo, Gertrude verrà proposta **in** capitolo, per esser accettata dalle - *CAP. X*
854 per lei -. E qui, voltandosi a Gertrude, **in** atto di chi annunzia una grazia - *CAP. X*
855 quel passo; e nominò la dama che, **in** quella sera, le era andata più a - *CAP. X*
856 la indovinerà; ma le ha fatte scorrere **in** maniera che ne vediate una sola. - *CAP. X*
857 così decisiva, per tornare indietro, e **in** qual maniera, il principe la fece - *CAP. X*
858 finora, s'è fatto di vostro consenso. Se **in** questo tempo vi fosse nato - *CAP. X*
859 più piccola esitazione che si vedesse **in** voi, metterebbe a repentaglio il - *CAP. X*
860 la cosa, che avessi... che so io? **In** questo caso, mi troverei nella - *CAP. X*

861 che voi risponderete con franchezza, **in** maniera di non far nascer dubbi - *CAP. X*
862 Gertrude nel monastero; e la trattenne **in** quello, fin che venne un servitore - *CAP. X*
863 Il principe rinnovò **in** fretta gli avvertimenti più - *CAP. X*
864 nel credere a simili proteste, e di stare **in** guardia contro le preoccupazioni; - *CAP. X*
865 e sicure d'una persona autorevole, **in** qualsivoglia genere, non tingano - *CAP. X*
866 la parte del diavolo; vengo a mettere **in** dubbio ciò che, nella sua supplica - *CAP. X*
867 forma prescritta dalle regole. - Sente lei **in** cuor suo una libera, spontanea - *CAP. X*
868 che non le venga usata violenza **in** nessun modo. La vera risposta a - *CAP. X*
869 rifuggì spaventata da questa idea; cercò **in** fretta un'altra risposta; ne trovò - *CAP. X*
870 E qualunque cosa avesse poi a patire **in** quella casa, il buon prete non - *CAP. X*
871 compassione tranquilla e misurata, che, **in** generale, s'accorda, come per - *CAP. X*
872 linguaggio; si rallegrò con lei, le chiese, **in** certo modo, scusa d'aver tardato - *CAP. X*
873 si congratulò delle buone disposizioni **in** cui aveva trovata la sua figliuola. - *CAP. X*
874 figliuola. Il principe era stato fino allora **in** una sospensione molto penosa: a - *CAP. X*
875 un giubilo cordiale, con una tenerezza **in** gran parte sincera: così fatto è - *CAP. X*
876 umano. Noi non seguiremo Gertrude **in** quel giro continuato di spettacoli - *CAP. X*
877 di divertimenti. E neppure descriveremo, **in** particolare e per ordine, i - *CAP. X*
878 per ordine, i sentimenti dell'animo suo **in** tutto quel tempo: sarebbe una - *CAP. X*
879 svago che pur trovava nello scorrere **in** qua e in là all'aria aperta, le - *CAP. X*
880 che pur trovava nello scorrere in qua e **in** là all'aria aperta, le rendevan più - *CAP. X*
881 delle difficoltà, al solo fissar gli occhi **in** viso al principe. Talvolta anche, il - *CAP. X*
882 della professione, al momento cioè **in** cui conveniva, o dire un no più - *CAP. X*
883 il poter indirizzare e consolare chiunque, **in** qualsivoglia congiuntura, a - *CAP. X*
884 dà lume e vigore per metterlo **in** opera, a qualunque costo; se non - *CAP. X*
885 è, essa dà il modo di far realmente e **in** effetto, ciò che si dice in - *CAP. X*
886 realmente e in effetto, ciò che si dice **in** proverbio, di necessita virtù. - *CAP. X*
887 e vi faccia un passo, può d'allora **in** poi camminare con sicurezza e di - *CAP. X*
888 fosse divenuta. Ma l'infelice si dibatteva **in** vece sotto il giogo, e così ne - *CAP. X*
889 una gioventù destinata a struggersi **in** un lento martirio, e invidiava, in - *CAP. X*
890 in un lento martirio, e invidiava, **in** certi momenti, qualunque donna, - *CAP. X*
891 in certi momenti, qualunque donna, **in** qualunque condizione, con - *CAP. X*
892 l'arti e i raggiri che avevan messi **in** opera, e le pagava con tante - *CAP. X*
893 o cambiar per avventura il protettore **in** nemico. Pare che Gertrude - *CAP. X*
894 suore, che non avevano avuto parte **in** quegl'intrighi, e che, senza averla - *CAP. X*
895 nel comandare, nell'esser corteggiata **in** monastero, nel ricever visite di - *CAP. X*
896 appagato, avrebbe voluto di quando **in** quando aggiungervi, e goder con - *CAP. X*
897 afferrar la tavola che può condurlo **in** salvo sulla riva, deve pure - *CAP. X*
898 vive tutte le passioni di quel tempo; e, **in** un modo o in un altro, l'allieve - *CAP. X*
899 di quel tempo; e, in un modo o **in** un altro, l'allieve dovevan - *CAP. X*
900 portarne il peso. Quando le veniva **in** mente che molte di loro eran - *CAP. X*
901 molte di loro eran destinate a vivere **in** quel mondo dal quale essa era - *CAP. X*
902 goduti un giorno. Chi avesse sentito, **in** que' momenti, con che sdegno - *CAP. X*
903 d'una spiritualità salvatica e indiscreta. **In** altri momenti, lo stesso orrore per - *CAP. X*
904 la regola, per l'ubbidienza, scoppiava **in** accessi d'umore tutto opposto. - *CAP. X*
905 parte de' loro discorsi, e li spingeva più **in** là dell'intenzioni con le quali esse - *CAP. X*
906 badessa, c'era anche quello di stare **in** un quartiere a parte. Quel lato del - *CAP. X*
907 di professione, uno de' tanti, che, **in** que' tempi, e co' loro sgherri, e - *CAP. X*
908 il discorso. La sventurata rispose. **In** que' primi momenti, provò una - *CAP. X*
909 nello stesso tempo, di gran novità **in** tutta la sua condotta: divenne, - *CAP. X*
910 e uguaglianza: ben presto tornarono **in** campo i soliti dispetti e i soliti - *CAP. X*
911 la prigione claustrale, e talvolta espressi **in** un linguaggio insolito in quel - *CAP. X*
912 talvolta espressi in un linguaggio insolito **in** quel luogo, e anche in quella - *CAP. X*
913 insolito in quel luogo, e anche **in** quella bocca. Però, ad ognuna di - *CAP. X*
914 non parve che nessuna pensasse più **in** là; ma un giorno che la signora, - *CAP. X*
915 avrebbe parlato. Da quel momento **in** poi, la signora non ebbe più pace. - *CAP. X*
916 tempo, che la conversa fu aspettata **in** vano, una mattina, a' suoi ufizi - *CAP. X*
917 rigira, dalla cima al fondo; non c'è **in** nessun luogo. E chi sa quali - *CAP. X*
918 sfrattata di là. Si fecero gran ricerche **in** Monza e ne' contorni, e - *CAP. X*
919 di dov'era quella conversa; si scrisse **in** varie parti: non se n'ebbe mai la - *CAP. X*
920 se ne sarebbe potuto saper di più, se, **in** vece di cercar lontano, si fosse - *CAP. X*
921 detto a una suora: - s'è rifugiata **in** Olanda di sicuro, - si disse subito, - *CAP. X*

922 monastero e fuori, che si fosse rifugiata **in** Olanda. Non pare però che la - *CAP. X*
923 che dover trovarsi, giorno e notte, **in** compagnia di quella forma vana, - *CAP. X*
924 persecuzione di don Rodrigo, e entrava **in** certi particolari, con una - *CAP. X*
925 cercò di correggere e d'interpretare **in** meglio quelle sue ciarle; ma non - *CAP. X*
926 ogni persona; ma la cosa non era facile **in** un monastero: tanto più che c'era - *CAP. X*
927 al palazzotto di costui, nell'ora **in** cui stava attendendo l'esito della - *CAP. X*
928 bassi, e con le code ciondoloni, così, **in** quella scompigliata notte, - *CAP. XI*
929 distrugger gl'indizi, se non i sospetti. " **In** quanto ai sospetti ", pensava, " - *CAP. XI*
930 sul quale si fermava di più, perché **in** esso trovava insieme un - *CAP. XI*
931 " Avrà tanta paura di trovarsi qui sola, **in** mezzo a costoro, a queste facce, - *CAP. XI*
932 ". Entrati che furono, il Griso posò **in** un angolo d'una stanza terrena il - *CAP. XI*
933 e, come richiedeva la sua carica, che **in** quel momento nessuno - *CAP. XI*
934 conto a don Rodrigo. Questo l'aspettava **in** cima alla scala; e vistolo apparire - *CAP. XI*
935 Domani, signore, domani se ne verrà **in** chiaro. - Non siete stati - *CAP. XI*
936 la bussola fino alla notte prossima, **in** cui si manderebbe a prenderla; - *CAP. XI*
937 tu ne devi aver bisogno. Povero Griso! **In** faccende tutto il giorno, in - *CAP. XI*
938 Griso! In faccende tutto il giorno, **in** faccende mezza la notte, senza - *CAP. XI*
939 hai già addosso; e poi esser ricevuto **in** quella maniera! Ma! così pagano - *CAP. XI*
940 gli uomini. Tu hai però potuto vedere, **in** questa circostanza, che qualche - *CAP. XI*
941 prima, arriva, o presto o tardi anche **in** questo mondo. Va a dormire per - *CAP. XI*
942 seguente, il Griso era fuori di nuovo **in** faccende, quando don Rodrigo - *CAP. XI*
943 - Ci ha messo uno zampino quel frate **in** quest'affare, - disse il cugino, - *CAP. XI*
944 - disse il conte Attilio, - se, **in** quel momento, mi sarei ricordato - *CAP. XI*
945 Doman l'altro sarò a Milano, e, **in** una maniera o in un'altra, il frate - *CAP. XI*
946 sarò a Milano, e, in una maniera o **in** un'altra, il frate sarà servito. - *CAP. XI*
947 bella riuscita. Ma don Rodrigo, ch'era **in** causa propria, e che, credendo di - *CAP. XI*
948 - diceva, - faranno questi mascalzoni, **in** tutto il contorno. Ma che - *CAP. XI*
949 in tutto il contorno. Ma che m'importa? **In** quanto alla giustizia, me ne rido: - *CAP. XI*
950 nulla; ma le ciarle, quando vanno **in** lungo, mi seccano. È anche - *CAP. XI*
951 aver più riguardo di non metterle **in** impicci. Se un mascalzone di - *CAP. XI*
952 faccende, con quel vostro contraddirgli **in** tutto, e dargli sulla voce, e - *CAP. XI*
953 di far per voi? Son uomo da andare **in** persona a far visita al signor - *CAP. XI*
954 castellano spagnolo, e da dargli ragione **in** tutto, anche quando ne dirà di - *CAP. XI*
955 nel cuore della povera donna, come, **in** una botte vecchia e mal cerchiata, - *CAP. XI*
956 aria, gli geme all'intorno, e vien fuori **in** ischiuma, e trapela tra doga e - *CAP. XI*
957 pure non ci fu verso di soffogargli **in** bocca ogni parola. Del resto - *CAP. XI*
958 essere stato quella notte fuor di casa **in** ora insolita, tornandovi, con un - *CAP. XI*
959 assicurati, risolvettero di tenerlo chiuso **in** casa, per quel giorno, e per - *CAP. XI*
960 Si mormorava il nome di don Rodrigo: **in** questo andavan tutti d'accordo; - *CAP. XI*
961 che facesse bisogno di supporre che **in** casa ci fosse qualche traditore, - *CAP. XI*
962 le sue ragioni: il timore degli sposi colti **in** fallo, o qualche avviso - *CAP. XI*
963 che s'eran ricoverati a Pescarenico; più **in** là non andava la sua scienza. - *CAP. XI*
964 quel frate...! Il Griso di nuovo **in** campo; e, la sera di quel giorno - *CAP. XI*
965 padrone la notizia desiderata: ed ecco **in** qual maniera. Una delle più gran - *CAP. XI*
966 stessa condizione. Così, d'amico fidato **in** amico fidato, il segreto gira e gira - *CAP. XI*
967 ordinariamente a stare un gran pezzo **in** cammino, se ognuno non avesse - *CAP. XI*
968 s'abbatté, prima d'arrivare a casa, **in** un amico fidato, al quale - *CAP. XI*
969 in un amico fidato, al quale raccontò, **in** gran confidenza, l'opera buona - *CAP. XI*
970 che Lucia e sua madre s'eran ricoverate **in** un convento di Monza, e che - *CAP. XI*
971 chiamar subito quel suo fedele, gli mise **in** mano i quattro scudi, lo lodò di - *CAP. XI*
972 ma per viver quieto... li tratto da amici. **In** Milano la livrea di vossignoria è - *CAP. XI*
973 la livrea di vossignoria è conosciuta; ma **in** Monza... ci sono conosciuto io in - *CAP. XI*
974 ma in Monza... ci sono conosciuto io **in** vece. E sa vossignoria che, non - *CAP. XI*
975 allegra e baldanzosa, ma bestemmiando **in** cuor suo Monza e le taglie e le - *CAP. XI*
976 e io l'ho preso, perche mi veniva **in** taglio; e dico dove, per non farmi - *CAP. XI*
977 più tornar con Lucia, né metter piede **in** paese; e a questo fine, macchinava - *CAP. XI*
978 farlo sfrattar dallo stato: e per riuscire **in** questo, vedeva che più della - *CAP. XI*
979 come all'uomo più abile a servirlo **in** questo, un altr'uomo, l'uomo che - *CAP. XI*
980 per dirla, lavorava di cuore a servirlo, **in** un modo più certo e più spedito - *CAP. XI*
981 che aveva lasciati scorrer liberi il giorno, **in** un giardinetto. Avrebbe voluto - *CAP. XI*
982 Renzo da Monza verso Milano, **in** quello stato d'animo che ognuno - *CAP. XI*

983 della vendetta; ma gli tornava poi **in** mente quella preghiera che aveva - *CAP. XI*
984 momento a pregar di nuovo: tanto che, **in** quel viaggio, ebbe ammazzato in - *CAP. XI*
985 che, in quel viaggio, ebbe ammazzato **in** cuor suo don Rodrigo, e - *CAP. XI*
986 dopo una pioggia, divenivan rigagnoli; e **in** certe parti più basse, s'allagava - *CAP. XI*
987 tutta, che si sarebbe potuto andarci **in** barca. A que' passi, un piccol - *CAP. XI*
988 non di mezzo a una città, ma sorgesse **in** un deserto; e si fermò su due - *CAP. XI*
989 se ne tornava, senza aver fatto nulla, **in** gran fretta, ché non vedeva l'ora - *CAP. XI*
990 viottola a mancina: è una scorciatoia: **in** pochi minuti arriverete a una - *CAP. XI*
991 un giorno fuor dell'ordinario, un giorno **in** cui le cappe s'inchinavano ai - *CAP. XI*
992 tra due siepi. La porta consisteva **in** due pilastri, con sopra una tettoia, - *CAP. XI*
993 I bastioni scendevano **in** pendìo irregolare, e il terreno era - *CAP. XI*
994 distanza dalla porta, e la divideva così **in** due stradette tortuose, ricoperte - *CAP. XI*
995 di Borghetto, il fossatello si perdeva **in** una fogna. Lì c'era una colonna, - *CAP. XI*
996 movimento, gli sarebbe parso d'entrare **in** una città disabitata. Andando - *CAP. XI*
997 viene a strisce, né, per il solito, **in** quella stagione. Si chinò sur una - *CAP. XI*
998 ", disse tra sé, " ci dev'essere **in** Milano, se straziano in questa - *CAP. XI*
999 " ci dev'essere in Milano, se straziano **in** questa maniera la grazia di Dio. - *CAP. XI*
1000 la sua maraviglia: - così lo seminano **in** questo paese? in quest'anno? e - *CAP. XI*
1001 - così lo seminano in questo paese? **in** quest'anno? e non si scomodano - *CAP. XI*
1002 pagherò ". Così pensando, si mise **in** una tasca quello che aveva in - *CAP. XI*
1003 si mise in una tasca quello che aveva **in** mano, ne prese un secondo, e lo - *CAP. XI*
1004 superiore alle loro forze, e tutt'e tre **in** una figura strana. I vestiti o gli - *CAP. XI*
1005 viene un po' d'abbondanza, godiamola **in** santa pace. In tanto arrivava - *CAP. XI*
1006 d'abbondanza, godiamola in santa pace. **In** tanto arrivava altra gente dalla - *CAP. XI*
1007 cominciò a raccapezzarsi ch'era arrivato **in** una città sollevata, e che quello - *CAP. XI*
1008 della voglia e della forza, dando busse **in** pagamento. Per quanto noi - *CAP. XI*
1009 ad approvare ciò che lo mutasse **in** qualunque maniera. E del resto, - *CAP. XI*
1010 superiore al suo secolo, viveva anche lui **in** quell'opinione o in quella - *CAP. XI*
1011 viveva anche lui in quell'opinione o **in** quella passione comune, che la - *CAP. XI*
1012 non son molt'anni, una piazzetta, e **in** fondo a quella la chiesa e il - *CAP. XI*
1013 nostri lettori che non han visto le cose **in** quello stato: ciò vuol dire che - *CAP. XI*
1014 Renzo andò diritto alla porta, si ripose **in** seno il mezzo pane che gli - *CAP. XI*
1015 rimaneva, levò fuori e tenne preparata **in** mano la lettera, e tirò il - *CAP. XI*
1016 - disse Renzo: - gliela devo consegnare **in** proprie mani. - Non è in - *CAP. XI*
1017 consegnare in proprie mani. - Non è **in** convento. - Mi lasci entrare, che - *CAP. XI*
1018 - rispose il frate: - andate a aspettare **in** chiesa, che intanto potrete fare - *CAP. XI*
1019 che intanto potrete fare un po' di bene. **In** convento, per adesso, non s'entra - *CAP. XI*
1020 Renzo rimase lì, con la sua lettera **in** mano. Fece dieci passi verso la - *CAP. XI*
1021 riuscì ancor più misera della precedente, **in** parte per maggior contrarietà - *CAP. XII*
1022 e questo non solo nel milanese, ma **in** un buon tratto di paese - *CAP. XII*
1023 in un buon tratto di paese circonvicino); **in** parte per colpa degli uomini. Il - *CAP. XII*
1024 e abbandonati da' contadini, i quali, **in** vece di procacciar col lavoro - *CAP. XII*
1025 sterminate, la condotta abituale, anche **in** piena pace, delle truppe - *CAP. XII*
1026 operando lentamente quel tristo effetto **in** tutto il milanese: le circostanze - *CAP. XII*
1027 tanti scritti di valentuomini, pensate **in** quel tempo!), nasce un'opinione - *CAP. XII*
1028 supposizioni che non stanno né **in** cielo, né in terra; ma che - *CAP. XII*
1029 che non stanno né in cielo, né **in** terra; ma che lusingano a un - *CAP. XII*
1030 di terre, che non lo vendevano tutto **in** un giorno, i fornai che ne - *CAP. XII*
1031 i fornai che ne compravano, tutti coloro **in** somma che ne avessero o poco - *CAP. XII*
1032 che veniva spedita segretamente **in** altri paesi; ne' quali - *CAP. XII*
1033 fuor di stagione; e siccome questi **in** ispecie non avevan certamente - *CAP. XII*
1034 del Monferrato, faceva le sue veci **in** Milano il gran cancelliere - *CAP. XII*
1035 la meta (così chiamano qui la tariffa **in** materia di commestibili), fissò - *CAP. XII*
1036 che, vedendo finalmente convertito **in** legge il suo desiderio, non - *CAP. XII*
1037 senza posa; perché il popolo, sentendo **in** confuso che l'era una cosa - *CAP. XII*
1038 che sono delle peggio che si facciano **in** questo mondo; non c'era - *CAP. XII*
1039 e vendere. Però, a farli continuare **in** quell'impresa, non bastava che - *CAP. XII*
1040 per lettera il governatore, dello stato **in** cui eran le cose: trovasse lui - *CAP. XII*
1041 sospiri, sospensioni, proposizioni **in** aria, tergiversazioni, strascinati - *CAP. XII*
1042 imbestialì. La sera avanti questo giorno **in** cui Renzo arrivò in Milano, le - *CAP. XII*
1043 questo giorno in cui Renzo arrivò **in** Milano, le strade e le piazze - *CAP. XII*

1044 conoscenti o estranei, si riunivano **in** crocchi, senza essersi dati - *CAP. XII*
1045 fu come il cadere d'un salterello acceso **in** una polveriera. - Ecco se c'è il - *CAP. XII*
1046 andare; ma la parola gli muore **in** bocca; allenta le braccia, e cerca - *CAP. XII*
1047 allenta le braccia, e cerca di liberarle **in** fretta dalle cigne. - Giù quella - *CAP. XII*
1048 Molte mani l'afferrano a un tempo: è **in** terra; si butta per aria il - *CAP. XII*
1049 addenta: mani alla gerla, pani per aria; **in** men che non si dice, fu - *CAP. XII*
1050 dell'impresa, si mossero a branchi, **in** cerca d'altre gerle: quante - *CAP. XII*
1051 che, per loro disgrazia, si trovavano **in** giro, vista la mala parata, - *CAP. XII*
1052 che conserva lo stesso nome; nome che **in** toscano viene a dire il forno - *CAP. XII*
1053 viene a dire il forno delle grucce, e **in** milanese è composto di parole - *CAP. XII*
1054 capitano di giustizia; gli altri chiudono **in** fretta la bottega, e appuntellano i - *CAP. XII*
1055 arrivare, e postarsi, insieme, se non **in** ordine, davanti alla porta della - *CAP. XII*
1056 avessero voluto ubbidire, dite un poco **in** che maniera avrebber potuto, - *CAP. XII*
1057 fate male a nessuno. Vediamo d'entrare **in** bottega: picchiate; fateli stare - *CAP. XII*
1058 una calca, che quelli che si trovavano **in** mezzo, avrebbero pagato - *CAP. XII*
1059 - Figliuoli, - grida: molti si voltano **in** su; - figliuoli, andate a casa. - *CAP. XII*
1060 nell'urlìo orrendo, che la folla mandava **in** risposta. - Giudizio, figliuoli! - *CAP. XII*
1061 che, per la bontà, siete nominati **in** tutto il mondo! Sentite, sentite: - *CAP. XII*
1062 avesse gridato quanto n'aveva **in** canna, le sue parole, buone e - *CAP. XII*
1063 buttarle davvero. Neppur una ne cadeva **in** fallo; giacché la calca era tale, - *CAP. XII*
1064 come si suol dire, non sarebbe andato **in** terra. - Ah birboni! ah furfantoni! - *CAP. XII*
1065 vedendo la mala parata, scapparono **in** soffitta: il capitano, gli - *CAP. XII*
1066 il pane è messo a ruba. Qualcheduno **in** vece corre al banco, butta giù la - *CAP. XII*
1067 pericolo. Ma a nessuno la gente accorse **in** numero tale da potere - *CAP. XII*
1068 tale da potere intraprender tutto; **in** alcuni, i padroni avevan raccolto - *CAP. XII*
1069 e stavan sulle difese; altrove, trovandosi **in** pochi, venivano in certo modo a - *CAP. XII*
1070 altrove, trovandosi in pochi, venivano **in** certo modo a patti: distribuivan - *CAP. XII*
1071 grucce, si facevan però vedere altrove, **in** forza bastante a tenere in - *CAP. XII*
1072 altrove, in forza bastante a tenere **in** rispetto i tristi che non fossero - *CAP. XII*
1073 dalla folla; e andando, guardava e stava **in** orecchi, per ricavar da quel - *CAP. XII*
1074 le parole che gli riuscì di rilevare **in** tutta la strada che fece. - Ora è - *CAP. XII*
1075 faceva eco. - Largo, largo, signori, **in** cortesia; lascin passare un povero - *CAP. XII*
1076 domani o doman l'altro, se ne staranno **in** casa, tutti pieni di paura. Ho - *CAP. XII*
1077 un tal posto doveva necessariamente, **in** tempi di fame e d'ignoranza, - *CAP. XII*
1078 eh? - diceva uno che cercava d'andar **in** fretta: - sassate di libbra: pietre - *CAP. XII*
1079 paniera, un libro di conti, qualche cosa **in** somma di quel povero forno; e - *CAP. XII*
1080 d'asse spezzate e di schegge, se lo mise **in** ispalla, avviandosi, come gli altri, - *CAP. XII*
1081 dagli scalini che c'erano, e da poco **in** qua non ci son più. La voglia - *CAP. XII*
1082 mole, non si soffermasse a guardare **in** su, con la bocca aperta. Studiò - *CAP. XII*
1083 alla facciata del duomo, rustica allora **in** gran parte e ben lontana dal - *CAP. XII*
1084 folla. Lì c'era uno spazio vòto, e **in** mezzo, un mucchio di brace, - *CAP. XII*
1085 inabile anche a intenderle. A Renzo **in** fatti quel pensiero gli era - *CAP. XII*
1086 ogni momento. Lo tenne per altro **in** sé; perché, di tanti visi, non ce - *CAP. XII*
1087 era messo l'assedio a un forno. Spesso, **in** simili circostanze, l'annunzio - *CAP. XII*
1088 dal torrente; e teneva intanto consiglio **in** cuor suo, se dovesse uscir dal - *CAP. XII*
1089 dal baccano, e ritornare al convento, **in** cerca del padre Bonaventura, o - *CAP. XII*
1090 risicar qualcosa di peggio; ma di tenersi **in** qualche distanza, a osservare. E - *CAP. XII*
1091 informe, la strascicarono, con gli occhi **in** fuori, e con le lingue fuori, per le - *CAP. XII*
1092 verso il forno ch'era stato indicato. Ma **in** vece della moltitudine d'amici - *CAP. XII*
1093 era chiusa, e alle finestre gente armata, **in** atto di star pronti a difendersi. - *CAP. XII*
1094 confuso di contrasti e di consulte. **In** questa, scoppiò di mezzo alla - *CAP. XII*
1095 verso la strada dov'era la casa nominata **in** un così cattivo punto. - *CAP. XII*
1096 Lo sventurato vicario stava, **in** quel momento, facendo un chilo - *CAP. XIII*
1097 l'avviso, vedon comparire la vanguardia: **in** fretta e in furia, si porta - *CAP. XIII*
1098 comparire la vanguardia: in fretta e **in** furia, si porta l'avviso al - *CAP. XIII*
1099 o morto! Il meschino girava di stanza **in** stanza, pallido, senza fiato, - *CAP. XIII*
1100 scappare. Ma come, e di dove? Salì **in** soffitta; da un pertugio, guardò - *CAP. XIII*
1101 s'acquietasse un poco; ma sentendo **in** vece il muggito alzarsi più - *CAP. XIII*
1102 al cuore, si turava gli orecchi **in** fretta. Poi, come fuori di sé, - *CAP. XIII*
1103 aveva sentito il suo rimescolarsi tutto: **in** quanto al saccheggio, non - *CAP. XIII*
1104 saputo dire se fosse bene o male **in** quel caso; ma l'idea - *CAP. XIII*

1105 a quella porta, che veniva travagliata **in** cento modi. Chi con ciottoli - *CAP. XIII*
1106 e martelli, cercavano di lavorar più **in** regola: altri poi, con pietre, - *CAP. XIII*
1107 l'ordine, e il radunarsi, e il mettersi **in** cammino, e il cammino, essi - *CAP. XIII*
1108 avanzarsi uniti e ordinati? Che se, **in** vece di romper la folla, si - *CAP. XIII*
1109 a loro, si contentavano di guardargli **in** viso, con un'aria, come si dice, - *CAP. XIII*
1110 con visacci e con grida di scherno; più **in** là, pochi sapevano o si - *CAP. XIII*
1111 sopra una canizie vituperosa, agitava **in** aria un martello, una corda, - *CAP. XIII*
1112 sparire; alcuni suoi vicini lo prendono **in** mezzo; e con alte e diverse - *CAP. XIII*
1113 facile, non era facile esso a mettere **in** opera. I portatori, all'una e - *CAP. XIII*
1114 voce si sparge, viene avanti di bocca **in** bocca: - Ferrer! Ferrer! - Una - *CAP. XIII*
1115 No, no! - E qui, è qui **in** carrozza. - Cosa importa? che - *CAP. XIII*
1116 della povera gente! viene per condurre **in** prigione il vicario. - No, no: - *CAP. XIII*
1117 - Sì, sì: Ferrer! venga Ferrer! **in** prigione il vicario! E tutti, - *CAP. XIII*
1118 in prigione il vicario! E tutti, alzandosi **in** punta di piedi, si voltano a - *CAP. XIII*
1119 che se fossero stati tutti con le piante **in** terra; ma tant'è, tutti s'alzavano. - *CAP. XIII*
1120 terra; ma tant'è, tutti s'alzavano. **In** fatti, all'estremità della folla, - *CAP. XIII*
1121 dove stavano i soldati, era arrivato **in** carrozza Antonio Ferrer, il gran - *CAP. XIII*
1122 e de' fatti atroci. Il cielo li benedica. **In** ciascuna di queste due parti - *CAP. XIII*
1123 convincerli che sia degno d'esser portato **in** trionfo: attori, spettatori, - *CAP. XIII*
1124 nemiche, che combattono per entrare **in** quel corpaccio, e farlo movere. - *CAP. XIII*
1125 d'Antonio Ferrer diede, quasi **in** un momento, un gran vantaggio - *CAP. XIII*
1126 star duro contro ogni ragionamento **in** contrario. Gli animi già - *CAP. XIII*
1127 mirabile il sentire che veniva a condurre **in** prigione il vicario: così il furore - *CAP. XIII*
1128 di soddisfazione, con quell'osso **in** bocca, s'acquietava un poco, e - *CAP. XIII*
1129 altri opposti sentimenti, che sorgevano **in** una gran parte degli animi. I - *CAP. XIII*
1130 pace, ripreso fiato, secondavano Ferrer **in** cento maniere: quelli che si - *CAP. XIII*
1131 degli altri, per fare scappare il vicario. **In** prigione il vicario! Viva Ferrer! - *CAP. XIII*
1132 pronto il vicario, - per andar subito... **in** prigione: ehm, avete inteso? - - *CAP. XIII*
1133 gridato all'orecchio, facendoglielo vedere **in** fondo di quella tale. - Già: il - *CAP. XIII*
1134 hanno voluto; e ora viene a condurre **in** prigione il vicario, che non ha - *CAP. XIII*
1135 riuscì a farsi far largo, e a arrivare **in** prima fila, proprio di fianco alla - *CAP. XIII*
1136 già un po' inoltrata nella folla; e **in** quel momento stava ferma, per - *CAP. XIII*
1137 di quegl'incagli inevitabili e frequenti, **in** un'andata di quella sorte. Il - *CAP. XIII*
1138 un viso che aveva tenuto sempre **in** serbo per quando si trovasse - *CAP. XIII*
1139 IV; ma fu costretto a spenderlo anche **in** quest'occasione. Parlava anche; - *CAP. XIII*
1140 subito, distribuivano a destra e a sinistra **in** ringraziamento alla pubblica - *CAP. XIII*
1141 aggiungeva subito: - vengo per condurlo **in** prigione, per dargli il giusto - *CAP. XIII*
1142 poi innanzi verso il cocchiere, gli diceva **in** fretta: - adelante' Pedro' si - *CAP. XIII*
1143 mani sui petti, con certe spinte soavi: - **in** là, via, un po' di luogo, signori - *CAP. XIII*
1144 padrone; e la carrozza si mosse. Ferrer, **in** mezzo ai saluti che scialacquava - *CAP. XIII*
1145 ai saluti che scialacquava al pubblico **in** massa, ne faceva certi particolari - *CAP. XIII*
1146 per verità se li meritava, e serviva **in** quel giorno il gran cancelliere - *CAP. XIII*
1147 forse che gli fosse ancora capitata, **in** tant'anni di gran-cancellierato. - *CAP. XIII*
1148 E lui, ora ingegnandosi di rispondere **in** modo soddisfacente a queste - *CAP. XIII*
1149 pane, abbondanza. Lo condurrò io **in** prigione: sarà gastigato... si es - *CAP. XIII*
1150 di luogo, per carità. Pane, pane. **In** prigione, in prigione. Cosa? - - *CAP. XIII*
1151 per carità. Pane, pane. In prigione, **in** prigione. Cosa? - domandava - *CAP. XIII*
1152 finalmente riuscito di divider la calca **in** due, e poi di spingere indietro - *CAP. XIII*
1153 arrivato con la carrozza, poté collocarsi **in** una di quelle due frontiere di - *CAP. XIII*
1154 le poderose sue spalle, si trovò anche **in** un bel posto per poter vedere. - *CAP. XIII*
1155 gridar che aprissero; un altro spalancò **in** fretta lo sportello della carrozza: - *CAP. XIII*
1156 da una parte e dall'altra, stava tutta **in** punta di piedi per vedere: mille - *CAP. XIII*
1157 piedi per vedere: mille visi, mille barbe **in** aria: la curiosità e l'attenzione - *CAP. XIII*
1158 sul predellino, diede un'occhiata **in** giro, salutò con un inchino la - *CAP. XIII*
1159 giustizia -; e franco, diritto, togato, scese **in** terra, tra l'acclamazioni che - *CAP. XIII*
1160 eh! la toga! la toga! - Sarebbe **in** fatti rimasta presa tra i battenti, - *CAP. XIII*
1161 a mantener la piazza vota, pregando **in** cuor loro il Signore che lo - *CAP. XIII*
1162 il primo nella carrozza, e vi si rimpiatta **in** un angolo. Ferrer sale dopo; lo - *CAP. XIII*
1163 vien chiuso. La moltitudine vide **in** confuso, riseppe, indovinò quel - *CAP. XIII*
1164 abbastanza spiegato per lasciar andare **in** prigione il vicario; e nel tempo - *CAP. XIII*
1165 po' più lesta, e di seguito. Di mano **in** mano che s'avanzava, le due - *CAP. XIII*

1166 ma l'avvertimento era superfluo. Lui, **in** vece, bisognava che si facesse - *CAP. XIII*
1167 tanto con qualche parolina spagnola, che **in** fretta in fretta si voltava a - *CAP. XIII*
1168 qualche parolina spagnola, che in fretta **in** fretta si voltava a bisbigliar - *CAP. XIII*
1169 - Sì, signori; pane e giustizia: **in** castello, in prigione, sotto la mia - *CAP. XIII*
1170 signori; pane e giustizia: in castello, **in** prigione, sotto la mia guardia. - *CAP. XIII*
1171 Animo; estamos ya quasi fuera. Avevano **in** fatti attraversata la maggior - *CAP. XIII*
1172 cittadino, avevano cooperato a mandare **in** pace un po' di gente, e a tenere - *CAP. XIII*
1173 cioè: m'avete dato un bell'aiuto! **In** risposta, fece un altro saluto, e - *CAP. XIII*
1174 arma togae; ma Ferrer non aveva **in** quel momento la testa a - *CAP. XIII*
1175 così rispettosamente alzati, gli tornò **in** petto il cuore antico. Si riebbe - *CAP. XIII*
1176 mani di vostra eccellenza, e vo a vivere **in** una grotta, sur una montagna, a - *CAP. XIII*
1177 la mia morte, - replicava il vicario: - **in** una grotta, in una grotta; - *CAP. XIII*
1178 - replicava il vicario: - in una grotta, **in** una grotta; lontano da costoro. - *CAP. XIII*
1179 dopo avere accompagnato il pover'uomo **in** castello, non fa più menzione - *CAP. XIII*
1180 largo, dopo tante ore di stretta; chi, **in** cerca d'amici, per ciarlare de' - *CAP. XIV*
1181 una burrasca; e fa dire a chi guarda **in** su: questo tempo non è - *CAP. XIV*
1182 tanto chiasso, per lasciarsi poi canzonare **in** quella maniera. Intanto il sole - *CAP. XIV*
1183 a quella, tra le file de' soldati, come **in** trionfo, si rallegrò quando la - *CAP. XIV*
1184 Fatto ch'ebbe pochi passi al largo, **in** mezzo all'agitazione di tanti - *CAP. XIV*
1185 e di riposarsi; e cominciò a guardare **in** su, da una parte e dall'altra, - *CAP. XIV*
1186 persuaso, per tutto ciò che aveva visto **in** quel giorno, che ormal, per - *CAP. XIV*
1187 a effetto una cosa, bastasse farla entrare **in** grazia a quelli che giravano per - *CAP. XIV*
1188 le strade, - signori miei! - gridò, **in** tono d'esordio: - devo dire - *CAP. XIV*
1189 gli s'abbia a rifare il resto? Già anche **in** Milano ce ne dev'essere la sua - *CAP. XIV*
1190 di costoro che voglio dir io stia un po' **in** campagna, un po' in Milano: se - *CAP. XIV*
1191 dir io stia un po' in campagna, un po' **in** Milano: se è un diavolo là, - *CAP. XIV*
1192 miei occhi, una grida con tanto d'arme **in** cima, ed era stata fatta da tre - *CAP. XIV*
1193 fatto oggi. Non dico che deva andar lui **in** giro, in carrozza, ad acchiappar - *CAP. XIV*
1194 Non dico che deva andar lui in giro, **in** carrozza, ad acchiappar tutti i - *CAP. XIV*
1195 comandi a chi tocca, e non solamente **in** Milano, ma per tutto, che - *CAP. XIV*
1196 che stiano a sentire i poveri e parlino **in** difesa della ragione. Dico bene, - *CAP. XIV*
1197 - E camminando, faceva a Renzo, **in** aria di discorso, ora una, ora - *CAP. XIV*
1198 con un po' di politica, per non dire **in** pubblico i fatti miei; ma... basta, - *CAP. XIV*
1199 Ma qui vedo un'insegna d'osteria; e, **in** fede mia, non ho voglia - *CAP. XIV*
1200 cotone: qualcosa alla buona da mettere **in** castello, e un saccone, mi basta: - *CAP. XIV*
1201 e l'altro. Alla provvidenza! - Ed entrò **in** un usciaccio, sopra il quale - *CAP. XIV*
1202 cortiletto; s'accostò all'uscio che metteva **in** cucina, alzò il saliscendi, aprì, - *CAP. XIV*
1203 luce. Molta gente era seduta, non però **in** ozio, su due panche, di qua e di - *CAP. XIV*
1204 Un garzone girava innanzi e indietro, **in** fretta e in furia, al servizio di - *CAP. XIV*
1205 girava innanzi e indietro, in fretta e **in** furia, al servizio di quella - *CAP. XIV*
1206 sotto la cappa del cammino, occupato, **in** apparenza, in certe figure che - *CAP. XIV*
1207 del cammino, occupato, in apparenza, **in** certe figure che faceva e - *CAP. XIV*
1208 disfaceva nella cenere, con le molle; ma **in** realtà intento a tutto ciò che - *CAP. XIV*
1209 meno ti vorrei! " Data poi un'occhiata **in** fretta a Renzo, disse, ancora tra - *CAP. XIV*
1210 dopo essere stato, tanto tempo, ritto e **in** faccende. Ma gli venne subito in - *CAP. XIV*
1211 ritto e in faccende. Ma gli venne subito **in** mente quella panca e quella - *CAP. XIV*
1212 vino. Il compagno s'era messo a sedere **in** faccia a Renzo. Questo gli - *CAP. XIV*
1213 E riempito l'altro bicchiere, lo tracannò **in** un sorso. - Cosa mi darete da - *CAP. XIV*
1214 Renzo: - ma pane, non ce n'ho **in** questa giornata. - Al pane, - - *CAP. XIV*
1215 si voltarono; e vedendo quel trofeo **in** aria, uno gridò: - viva il pane a - *CAP. XIV*
1216 si suol dire, sgraffignato. L'ho trovato **in** terra; e se potessi trovare anche - *CAP. XIV*
1217 - disse Renzo alla sua guida; e, girando **in** mano quel pane, soggiunse: - - *CAP. XIV*
1218 figliuolo, ma avvezzo alla pulizia. - Oh, **in** quanto a questo! - disse l'oste: - *CAP. XIV*
1219 disse l'oste: andò al banco, ch'era **in** un angolo della cucina; e - *CAP. XIV*
1220 calamaio e un pezzetto di carta bianca **in** una mano, e una penna - *CAP. XIV*
1221 e il gomito destro; e, con la penna **in** aria, e il viso alzato verso - *CAP. XIV*
1222 il mio dovere, - disse l'oste, guardando **in** viso alla guida: - noi siamo - *CAP. XIV*
1223 armi... quanto tempo ha di fermarsi **in** questa città... Son parole della - *CAP. XIV*
1224 altro bicchiere: era il terzo; e d'ora **in** poi ho paura che non li - *CAP. XIV*
1225 d'ariano, con la corda al collo -. (**In** cima alle gride si metteva - *CAP. XIV*
1226 metteva allora l'arme del governatore; e **in** quella di don Gonzalo - *CAP. XIV*

1227 Quando questa faccia avrà fatto andare **in** galera il signor don... basta, lo - *CAP. XIV*
1228 don... basta, lo so io; come dice **in** un altro foglio di messale - *CAP. XIV*
1229 compagno a questo; quando avrà fatto **in** maniera che un giovine onesto - *CAP. XIV*
1230 capaciterà. Se le gride che parlan bene, **in** favore de' buoni cristiani, non - *CAP. XIV*
1231 leva tutti quest'imbrogli, e porta **in** vece un altro fiasco; perché - *CAP. XIV*
1232 impicci: legge nuova Oggi, legge nuova. **In** mezzo a queste grida, lo - *CAP. XIV*
1233 a fare, e se ha a stare un pezzo **in** questa città. - Del medesimo, - - *CAP. XIV*
1234 istoriando di nuovo la cenere: " e **in** che mani sei capitato! Pezzo - *CAP. XIV*
1235 sopra la tavola, e mettendosi di nuovo **in** attitudine di predicatore, - gran - *CAP. XIV*
1236 dentro nel discorso qualche parola **in** latino, per fargli perdere il filo, - *CAP. XIV*
1237 Oggi, a buon conto, s'è fatto tutto **in** volgare, e senza carta, penna e - *CAP. XIV*
1238 aveva, a quel che paresse, nessun affare **in** quel luogo; eppure non voleva - *CAP. XIV*
1239 chiacchierato un altro poco con Renzo **in** particolare. Si voltò a lui, - *CAP. XIV*
1240 campare. E poi, distribuire il pane **in** ragione delle bocche: perché - *CAP. XIV*
1241 dare un bel biglietto a ogni famiglia, **in** proporzion delle bocche, per - *CAP. XIV*
1242 dovrebbero rilasciare un biglietto **in** questa forma: Ambrogio Fusella, - *CAP. XIV*
1243 con moglie e quattro figliuoli, tutti **in** età da mangiar pane (notate - *CAP. XIV*
1244 tanti. Ma far le cose giuste, sempre **in** ragion delle bocche. A voi, per - *CAP. XIV*
1245 penna e calamaio; e che, per metterlo **in** opera, la prima cosa doveva - *CAP. XIV*
1246 la porzione. Come v'ho detto; sempre **in** ragion delle bocche, - disse lo - *CAP. XIV*
1247 gocciolino, - gridava Renzo, riempiendo **in** fretta il bicchiere di colui; e - *CAP. XIV*
1248 ancora a predicargli, che quello era già **in** istrada; e poi ripiombò sulla - *CAP. XIV*
1249 lenta e solenne, spiccando le parole **in** un certo modo particolare, - *CAP. XIV*
1250 -. Così detto, lo prese, e lo votò **in** un sorso. - Ho inteso, - disse il - *CAP. XIV*
1251 suo non esser uso a stravizi fu cagione **in** gran parte che il primo gli - *CAP. XIV*
1252 quanto più sono inveterate e radicate **in** un uomo, tanto più facilmente, - *CAP. XIV*
1253 e parole continuarono a andare, l'uno **in** giù e l'altre in su, senza misura - *CAP. XIV*
1254 a andare, l'uno in giù e l'altre **in** su, senza misura né regola: e, - *CAP. XIV*
1255 farsi pregare, e s'eran lasciate collocare **in** un certo qual ordine. Ma a - *CAP. XIV*
1256 pezzo, non era quella che fosse al caso. **In** queste angustie, per uno di que' - *CAP. XIV*
1257 per uno di que' falsi istinti che, **in** tante cose, rovinan gli uomini, - *CAP. XIV*
1258 di che aiuto gli potesse essere il fiasco, **in** una tale circostanza, chi ha fior - *CAP. XIV*
1259 moltissime parole che mandò fuori, **in** quella sciagurata sera: le molte - *CAP. XIV*
1260 vista d'averlo: condizione necessaria **in** un libro stampato. - Ah oste, - *CAP. XIV*
1261 dove non era, e parlando sempre **in** mezzo al chiasso della brigata: - - *CAP. XIV*
1262 che sugo, che gusto... di mettere **in** carta un povero figliuolo? Parlo - *CAP. XIV*
1263 un vicino di Renzo. - Vogliono stare **in** sé, - soggiunse un altro, - per - *CAP. XIV*
1264 di don...? Sto zitto, perché sono **in** cervello anche troppo. Ferrer e - *CAP. XIV*
1265 Eppure, anche Ferrer... qualche parolina **in** latino... siés baraòs - *CAP. XIV*
1266 e stette qualche tempo, come assorto **in** un pensiero: poi mise un gran - *CAP. XIV*
1267 per male, ora prendeva la cosa **in** ischerzo, ora, senza badare a - *CAP. XIV*
1268 e fuor di proposito. Per buona sorte, **in** quel vaneggiamento, gli era - *CAP. XIV*
1269 L'oste, vedendo che il gioco andava **in** lungo, s'era accostato a Renzo; e - *CAP. XV*
1270 al suo orecchio, gli entraron finalmente **in** testa; gli fecero sentire un po' - *CAP. XV*
1271 po' di senno che gli tornò, gli fece **in** certo modo capire che il più se - *CAP. XV*
1272 che coloro gli urlavan dietro, si voltò **in** fretta; e se il suo sostenitore - *CAP. XV*
1273 uscio; e con più fatica ancora, lo tirò **in** cima di quella scaletta, e poi - *CAP. XV*
1274 dell'oste, per prendergli il ganascino, **in** segno d'amicizia e di - *CAP. XV*
1275 esperienza, sapeva quanto gli uomini, **in** quello stato, sian più soggetti del - *CAP. XV*
1276 Renzo: - mariolo! tu mi torni ancora **in** campo con quell'infamità del - *CAP. XV*
1277 morto sarebbe probabilmente caduto **in** mani di dove un oste non - *CAP. XV*
1278 qui, - disse l'oste: e, mettendo **in** opera tutta la sua pratica, tutta - *CAP. XV*
1279 la mano stesa, ribatter sopra la luce; **in** quell'atto a un di presso che - *CAP. XV*
1280 alla quale disse che lasciasse i figliuoli **in** guardia a una loro servetta, e - *CAP. XV*
1281 guardia a una loro servetta, e scendesse **in** cucina, a far le sue veci. - - *CAP. XV*
1282 sue veci. - Bisogna ch'io vada fuori, **in** grazia d'un forestiero capitato - *CAP. XV*
1283 mia disgrazia, - soggiunse; e le raccontò **in** compendio il noioso accidente. - *CAP. XV*
1284 - occhio a tutto; e sopra tutto prudenza, **in** questa maledetta giornata. - *CAP. XV*
1285 e se si dà ragione, la può andar male **in** avvenire: e già sai anche tu che - *CAP. XV*
1286 che posso. Ciò detto, scese con lei **in** cucina, diede un'occhiata in giro, - *CAP. XV*
1287 con lei in cucina, diede un'occhiata **in** giro, per veder se c'era novità - *CAP. XV*

1288 Renzo; e la proseguiva, camminando **in** istrada. " Testardo d'un - *CAP. XV*
1289 l'uova nel paniere. Manca osterie **in** Milano, che tu dovessi proprio - *CAP. XV*
1290 intender la ragione. Ma no signore; **in** compagnia ci vieni; e **in** - *CAP. XV*
1291 Ma no signore; in compagnia ci vieni; e **in** compagnia d'un bargello, per far - *CAP. XV*
1292 d'asino, per aver visto un po' di gente **in** giro a far baccano, ti sei cacciato - *CAP. XV*
1293 in giro a far baccano, ti sei cacciato **in** testa che il mondo abbia a - *CAP. XV*
1294 di tutto per salvarti; e tu, bestia, **in** contraccambio, c'è mancato poco - *CAP. XV*
1295 un bel gusto anch'io a prender la penna **in** mano! ma non siete voi altri - *CAP. XV*
1296 o delatore: quel bel cecino! Ed **in** caso di inabilità, cinque anni di - *CAP. XV*
1297 metafisica. I suoi bracchi erano **in** campo fino dal principio del - *CAP. XV*
1298 l'oste, un bargello travestito, mandato **in** giro appunto per cogliere sul - *CAP. XV*
1299 da potersi riconoscere, e tenerlo **in** petto, e appostarlo, e - *CAP. XV*
1300 e di sedizione. - Vien uno con un pane **in** tasca; so assai dov'è andato a - *CAP. XV*
1301 a prenderlo. Perché, a parlar come **in** punto di morte, posso dire di - *CAP. XV*
1302 tocca. - Avete ancora molta gente **in** casa? - Un visibilio. - E quel - *CAP. XV*
1303 Oste! o l'oste! - Lo portiam via **in** camicia? - disse ancora quel - *CAP. XV*
1304 Meglio per voi, meglio per voi; così, **in** due parole sarete spicciato, e - *CAP. XV*
1305 condotto da Ferrer, - rispose il notaio. **In** altre circostanze, avrebbe riso, - *CAP. XV*
1306 o cercando almeno di non farlo, stava **in** orecchi, e gli pareva che il - *CAP. XV*
1307 non poteva esser certo, quando fossero **in** istrada, di trovarsi tre contr'uno. - *CAP. XV*
1308 quel nome? E che diamine era accaduto **in** quella notte, perché la giustizia - *CAP. XV*
1309 che, il giorno avanti, avevan tanta voce **in** capitolo? e che non dovevano - *CAP. XV*
1310 crescente nella strada. Guardando poi **in** viso il notaio, vi scorgeva in - *CAP. XV*
1311 poi in viso il notaio, vi scorgeva **in** pelle in pelle la titubazione che - *CAP. XV*
1312 poi in viso il notaio, vi scorgeva in pelle **in** pelle la titubazione che costui si - *CAP. XV*
1313 di tener nascosta. Onde, così per venire **in** chiaro delle sue congetture, e - *CAP. XV*
1314 e scoprir paese, come per tirare **in** lungo, e anche per tentare un - *CAP. XV*
1315 e bene: con codeste buone disposizioni, **in** due parole siete spicciato, e - *CAP. XV*
1316 in due parole siete spicciato, e lasciato **in** libertà. Ma io, vedete figliuolo, - *CAP. XV*
1317 più corta, affine di lasciarvi più presto **in** libertà, - disse quello, rodendosi - *CAP. XV*
1318 dentro di sé, di dover lasciar cadere **in** terra quella domanda misteriosa - *CAP. XV*
1319 così extra formam, accademicamente, **in** via di discorso amichevole, gli si - *CAP. XV*
1320 che uno volesse; un uomo da condurlo **in** prigione già bell'e esaminato, - *CAP. XV*
1321 sorte mi deve per l'appunto capitare **in** un momento così angustiato. Eh! - *CAP. XV*
1322 l'impannata, e stette un momento **in** forse, se dovesse condur - *CAP. XV*
1323 l'impresa a termine, o lasciar Renzo **in** guardia de' due birri, e correr - *CAP. XV*
1324 e che dovevo eseguir gli ordini. Siamo **in** ballo; bisogna ballare. - *CAP. XV*
1325 l'altro amico; poi si mosse anche lui. **In** cucina che furono, mentre - *CAP. XV*
1326 destra, l'altro la sinistra del giovine, e **in** fretta in fretta gli legano i polsi - *CAP. XV*
1327 l'altro la sinistra del giovine, e in fretta **in** fretta gli legano i polsi con certi - *CAP. XV*
1328 la chiarezza lo richiede), consistevano **in** una cordicella lunga un po' più - *CAP. XV*
1329 del prenditore, gli rimanevano chiusi **in** pugno, di modo che, girandoli, - *CAP. XV*
1330 lo vedo anch'io; ma, portandovi bene, **in** un momento ne siete fuori. E - *CAP. XV*
1331 andate via diritto diritto, senza guardare **in** qua e in là, senza farvi - *CAP. XV*
1332 diritto diritto, senza guardare in qua e **in** là, senza farvi scorgere: così - *CAP. XV*
1333 vostro onore. Di qui a un'ora voi siete **in** libertà: c'è tanto da fare, che - *CAP. XV*
1334 il quale, di qui a poco, sarà **in** libertà; e che gli deve premere - *CAP. XV*
1335 gli deve premere il suo onore. Andate **in** maniera che nessuno s'avveda di - *CAP. XV*
1336 confermarlo nel disegno che già aveva **in** testa, di far tutto il contrario. - *CAP. XV*
1337 fosse nel numero de' suoi amici: ma, **in** quel momento, si trovava con - *CAP. XV*
1338 Quindi è che, **in** simili circostanze, fanno per lo - *CAP. XV*
1339 quasi una seconda natura, e che, messe **in** opera a tempo, e condotte con la - *CAP. XV*
1340 quando sono alle strette, le adoprano **in** fretta, all'impazzata, senza garbo - *CAP. XV*
1341 l'uomo che pretendono allora di mettere **in** mezzo, quantunque meno - *CAP. XV*
1342 sicura. Renzo adunque, appena furono **in** istrada, cominciò a girar gli - *CAP. XV*
1343 in istrada, cominciò a girar gli occhi **in** qua e in là, a sporgersi con la - *CAP. XV*
1344 cominciò a girar gli occhi in qua e **in** là, a sporgersi con la persona, - *CAP. XV*
1345 far loro de' cenni col viso, e a tossire **in** quel modo che indica tutt'altro - *CAP. XV*
1346 alzò la voce: - figliuoli! mi menano **in** prigione, perché ieri ho gridato: - *CAP. XV*
1347 voci più chiare di protezione s'alzano **in** risposta: i birri sul principio - *CAP. XV*
1348 d'andarsene, e di far largo: la folla **in** vece incalza e pigia sempre più. - *CAP. XV*

1349	s'aggiunsero gli urtoni; di maniera che,	**in**	poco tempo, parte con le gambe	*- CAP. XV*
1350	altrui, ottenne ciò che più gli premeva	**in**	quel momento, d'esser fuori di	*- CAP. XV*
1351	- si grida a Renzo da ogni parte.	**In**	quanto allo scappare, pensate se	*- CAP. XVI*
1352	dal primo momento che gli era balenato	**in**	mente una speranza d'uscir da	*- CAP. XVI*
1353	" il mio nome l'hanno su' loro libracci,	**in**	qualunque maniera l'abbiano	*- CAP. XVI*
1354	a prendere quando vogliono ". E	**in**	quanto a un asilo, non vi si	*- CAP. XVI*
1355	la strada, lì stava il male. Lasciato	**in**	una parte sconosciuta d'una	*- CAP. XVI*
1356	conio; e risolvette subito d'allontanarsi	**in**	fretta di lì: che la strada se la	*- CAP. XVI*
1357	la strada se la farebbe poi insegnare,	**in**	luogo dove nessuno sapesse chi	*- CAP. XVI*
1358	dar sospetto; e cominciò a guardare	**in**	qua e in là, per isceglier la	*- CAP. XVI*
1359	e cominciò a guardare in qua e	**in**	là, per isceglier la persona a	*- CAP. XVI*
1360	dovevan senza dubbio essersi rimessi	**in**	traccia del loro fuggitivo; la	*- CAP. XVI*
1361	fuga poteva essere arrivata fin là; e	**in**	tali strette, Renzo dovette fare	*- CAP. XVI*
1362	con le mani di dietro, con la pancia	**in**	fuori, col mento in aria, dal	*- CAP. XVI*
1363	dietro, con la pancia in fuori, col mento	**in**	aria, dal quale pendeva una	*- CAP. XVI*
1364	aveva un viso di cicalone curioso, che,	**in**	vece di dar delle risposte,	*- CAP. XVI*
1365	innanzi, con gli occhi fissi, e col labbro	**in**	fuori, non che insegnar presto e	*- CAP. XVI*
1366	Visto finalmente uno che veniva	**in**	fretta, pensò che questo, avendo	*- CAP. XVI*
1367	buon parere quel frate di ieri: che stessi	**in**	chiesa a aspettare, e a fare un	*- CAP. XVI*
1368	Di ragione, i birri non si saran fatti	**in**	pezzi, per andarmi ad aspettare	*- CAP. XVI*
1369	camminare; e adagio adagio, fischiando	**in**	semitono, arriva alla porta.	*- CAP. XVI*
1370	Vedendo a diritta una viottola, entrò	**in**	quella, per evitare la strada	*- CAP. XVI*
1371	ancora un po' indolenziti, e segnati	**in**	giro d'una striscia rosseggiante,	*- CAP. XVI*
1372	Se non che si rammentava poi anche,	**in**	confuso, d'aver, dopo la	*- CAP. XVI*
1373	dire: non sapeva dir altro che d'essersi	**in**	quel tempo trovata fuor di casa.	*- CAP. XVI*
1374	fuor di casa. Il poverino si smarriva	**in**	quella ricerca: era come un	*- CAP. XVI*
1375	gli potesse piacere: quelli che non erano	**in**	aria, eran tutti malinconici. Ma	*- CAP. XVI*
1376	dunque di rivolgersi, come aveva fatto	**in**	Milano, al primo viandante la	*- CAP. XVI*
1377	di far come gli era stato detto, prese	**in**	fatti da quella parte, con	*- CAP. XVI*
1378	parte lasciandosi guidar dalle strade	**in**	cui si trovava incamminato, il	*- CAP. XVI*
1379	non era distante da Milano più di sei; e	**in**	quanto a Bergamo, era molto se	*- CAP. XVI*
1380	Cominciò a persuadersi che, anche	**in**	quella maniera, non se n'usciva	*- CAP. XVI*
1381	Quello che gli venne	**in**	mente, fu di scovar, con qualche	*- CAP. XVI*
1382	lì sarebbe il luogo di fare i due servizi	**in**	una volta; entrò. Non c'era che	*- CAP. XVI*
1383	con la rocca al fianco, e col fuso	**in**	mano. Chiese un boccone; gli fu	*- CAP. XVI*
1384	del vino la ringraziò (gli era venuto	**in**	odio, per quello scherzo che gli	*- CAP. XVI*
1385	la donna che facesse presto. Questa,	**in**	un momento, ebbe messo in	*- CAP. XVI*
1386	Questa, in un momento, ebbe messo	**in**	tavola; e subito dopo cominciò	*- CAP. XVI*
1387	dove fosse incamminato. - Devo andare	**in**	molti luoghi, - rispose: - e, se	*- CAP. XVI*
1388	ripeté Renzo, quasi per mettersi meglio	**in**	mente la parola. - È molto	*- CAP. XVI*
1389	del bisogno, col nome di Gorgonzola	**in**	bocca, di paese in paese, ci	*- CAP. XVI*
1390	nome di Gorgonzola in bocca, di paese	**in**	paese, ci arrivò, un'ora circa	*- CAP. XVI*
1391	po' di letto; ma prima che contentarlo	**in**	questo, Renzo l'avrebbe lasciato	*- CAP. XVI*
1392	Se non gli riusciva	**in**	quel giorno, era risoluto di	*- CAP. XVI*
1393	permettessero: e d'aspettar poi l'alba,	**in**	un campo, in un deserto; dove	*- CAP. XVI*
1394	d'aspettar poi l'alba, in un campo,	**in**	un deserto; dove piacesse a	*- CAP. XVI*
1395	non fosse un'osteria. Fatti alcuni passi	**in**	Gorgonzola, vide un'insegna,	*- CAP. XVI*
1396	perché ho bisogno di rimettermi subito	**in**	istrada -. E questo lo disse, non	*- CAP. XVI*
1397	servito; e questo si mise a sedere	**in**	fondo della tavola, vicino	*- CAP. XVI*
1398	il posto de' vergognosi. C'erano	**in**	quella stanza alcuni sfaccendati	*- CAP. XVI*
1399	un poco come fosse andata anche	**in**	quel giorno; tanto più che quelle	*- CAP. XVI*
1400	non dev'essere un luogo da andarci	**in**	questi momenti, meno che per	*- CAP. XVI*
1401	aveva pensata la sua risposta. Ne veniva	**in**	fatti, a rigor di termini, perché	*- CAP. XVI*
1402	dir nulla. E queste parole le proferì	**in**	quella maniera particolare che	*- CAP. XVI*
1403	momento dopo, l'oste venne a mettere	**in**	tavola. - Quanto c'è di qui	*- CAP. XVI*
1404	n'è sicuro, - rispose l'oste, ficcandogli	**in**	viso due occhi pieni d'una	*- CAP. XVI*
1405	stando, nello stesso tempo,	**in**	orecchi, senza che paresse suo	*- CAP. XVI*
1406	grano nascosto, non ce n'è solamente	**in**	Milano, - cominciava un altro,	*- CAP. XVI*
1407	i suoi traffichi, era solito passar la notte	**in**	quell'osteria; e siccome ci	*- CAP. XVI*
1408	smontando, e lasciando il cavallo	**in**	mano d'un garzone. - E poi, e	*- CAP. XVI*
1409	Ehi, oste, il mio letto solito è	**in**	libertà? Bene: un bicchier di	*- CAP. XVI*

1410 quella bella storia di girare di strada **in** strada, gridando per tirar altra - *CAP. XVI*
1411 il sacco; ma... - E qui, alzata **in** aria, e stesa la mano sinistra, si - *CAP. XVI*
1412 voluto saccheggiare; e cosa si faceva **in** quella bottega? si distribuiva il - *CAP. XVI*
1413 disperati; piglia tu, che piglio anch'io: **in** un batter d'occhio, cavalieri, - *CAP. XVI*
1414 si può cantare e portar la croce. Fu **in** un batter d'occhio, vi dico: - *CAP. XVI*
1415 buono a qualcosa, fu preso. E poi torna **in** campo quel bel ritrovato di - *CAP. XVI*
1416 sinistra del Crocifisso. La gente guarda **in** su. In un Milano, bisogna dirla, - *CAP. XVI*
1417 del Crocifisso. La gente guarda in su. **In** un Milano, bisogna dirla, c'è - *CAP. XVI*
1418 ancora del timor di Dio; tutti tornarono **in** sé. La più parte, voglio dire; c' - *CAP. XVI*
1419 Tutti i monsignori del duomo, **in** processione, a croce alzata, in - *CAP. XVI*
1420 duomo, in processione, a croce alzata, **in** abito corale; e monsignor - *CAP. XVI*
1421 che i monsignori del duomo venissero **in** cappa magna a dir delle - *CAP. XVI*
1422 la festa al signor vicario di provvisione. **In** vece sua, avranno quattro tristi, - *CAP. XVI*
1423 venuti al vino, e così di mano **in** mano... Pensate se coloro - *CAP. XVI*
1424 gran chiasso, eran forestieri; andavano **in** giro facce, che in Milano non - *CAP. XVI*
1425 forestieri; andavano in giro facce, che **in** Milano non s'eran mai vedute. - *CAP. XVI*
1426 La giustizia aveva acchiappato uno **in** un'osteria... - Renzo, il quale - *CAP. XVI*
1427 un fascio di lettere; e lo menavano **in** gabbia; ma che? i suoi - *CAP. XVI*
1428 la ronda intorno all'osteria, vennero **in** gran numero, e lo liberarono, - *CAP. XVI*
1429 si sa; sarà scappato, o sarà nascosto **in** Milano: son gente che non ha - *CAP. XVI*
1430 si sa di sicuro che le lettere son rimaste **in** mano della giustizia, e che c'è - *CAP. XVI*
1431 anche gl'incettatori a dar calci all'aria, **in** compagnia de' fornai. E se chi - *CAP. XVI*
1432 Renzo quel poco mangiare era andato **in** tanto veleno. Gli pareva - *CAP. XVI*
1433 tenuto sempre inchiodato sulla panca. **In** quella perplessità, pensò che il - *CAP. XVI*
1434 un terzo: - se per caso mi fossi trovato **in** Milano, avrei lasciato imperfetto - *CAP. XVI*
1435 uomo; pensate poi due alla volta, l'una **in** guerra coll'altra. Il povero - *CAP. XVII*
1436 Renzo n'aveva, da molte ore, due tali **in** corpo, come sapete: la voglia - *CAP. XVII*
1437 patto; chi sa quanti birri erano **in** campo per dargli la caccia! - *CAP. XVII*
1438 e che il nome non lo portava scritto **in** fronte; ma gli tornavano in - *CAP. XVII*
1439 scritto in fronte; ma gli tornavano **in** mente certe storie che aveva - *CAP. XVII*
1440 altrimenti mi fermerò fino alla mattina, **in** un campo, sur una pianta, - *CAP. XVII*
1441 le passere: meglio sur una pianta, che **in** prigione ". Ben presto vide - *CAP. XVII*
1442 entrò. A quell'ora, se si fosse abbattuto **in** qualcheduno, non avrebbe più - *CAP. XVII*
1443 sentir voi, erano i miei amici, perché, **in** un certo momento, io dissi una - *CAP. XVII*
1444 c'era tutta la cabala, e che adesso è **in** mano della giustizia, come voi - *CAP. XVII*
1445 che aveva tanto amareggiato il viaggio **in** pieno giorno, non gli dava - *CAP. XVII*
1446 che s'era messi per andare a nozze **in** quattro salti, e tornare subito - *CAP. XVII*
1447 si soffermava ogni tanto; stava **in** orecchi, per veder se sentiva - *CAP. XVII*
1448 di quelle, il mugolìo si cambiava **in** un abbaiar frettoloso e - *CAP. XVII*
1449 sente un rumore la notte, non gli viene **in** testa altro che ladri, malviventi, - *CAP. XVII*
1450 mai che un galantuomo possa trovarsi **in** istrada di notte, se non è un - *CAP. XVII*
1451 istrada di notte, se non è un cavaliere **in** carrozza ". Allora serbava quel - *CAP. XVII*
1452 scoprire almeno l'Adda, se non passarla, **in** quella notte; e di non dover - *CAP. XVII*
1453 dove la campagna coltivata moriva **in** una sodaglia sparsa di felci e - *CAP. XVII*
1454 immagini, certe apparizioni, lasciatevi **in** serbo dalle novelle sentite - *CAP. XVII*
1455 lo stesso sentiero, s'accorse d'entrare **in** un bosco. Provava un certo - *CAP. XVII*
1456 gli dava fastidio. Gli alberi che vedeva **in** lontananza, gli rappresentavan - *CAP. XVII*
1457 un mormorìo d'acqua corrente. Sta **in** orecchi; n'è certo; esclama: - è - *CAP. XVII*
1458 crescer la fiducia de' pensieri, e svanire **in** gran parte quell'incertezza e - *CAP. XVII*
1459 bosco, dietro all'amico rumore. Arrivò **in** pochi momenti all'estremità - *CAP. XVII*
1460 d'una riva profonda; e guardando **in** giù tra le macchie che tutta la - *CAP. XVII*
1461 l'Adda non era fiume da trattarsi così **in** confidenza. Perciò si mise a - *CAP. XVII*
1462 fatto più del loro dovere. Gli venne **in** mente d'aver veduto, in uno - *CAP. XVII*
1463 Gli venne in mente d'aver veduto, **in** uno de' campi più vicini alla - *CAP. XVII*
1464 hamac; ma non sl curò di salirvi. Vide **in** terra un po' di paglia; e pensò - *CAP. XVII*
1465 l'assistenza che aveva avuta da essa, **in** quella terribile giornata. Disse - *CAP. XVII*
1466 amara, nette d'ogni sospetto, amabili **in** tutto; e due principalmente, - *CAP. XVII*
1467 il meno pungente, quel pensiero, che, **in** grazia appunto di così - *CAP. XVII*
1468 fa: c'è anche per noi. Vada tutto **in** isconto de' miei peccati. Lucia - *CAP. XVII*
1469 misurava, perché, ogni mezz'ora, sentiva **in** quel vasto silenzio, - *CAP. XVII*
1470 divozioni della mattina, si rizzò, si stirò **in** lungo e in largo, scosse la vita - *CAP. XVII*

1471 mattina, si rizzò, si stirò in lungo e **in** largo, scosse la vita e le spalle, - CAP. XVII
1472 pareva che facesse da sé, soffiò **in** una mano, poi nell'altra, se le - CAP. XVII
1473 e, per la prima cosa, diede un'occhiata **in** qua e in là, per veder se c'era - CAP. XVII
1474 prima cosa, diede un'occhiata in qua e **in** là, per veder se c'era nessuno. - CAP. XVII
1475 prometteva una bella giornata: la luna, **in** un canto, pallida e senza - CAP. XVII
1476 l'oriente, s'andava sfumando leggermente **in** un giallo roseo. Più giù, - CAP. XVII
1477 striscia quasi di fuoco, che di mano **in** mano si faceva più viva e - CAP. XVII
1478 bello quand'è bello, così splendido, così **in** pace. Se Renzo si fosse - CAP. XVII
1479 a spasso, certo avrebbe guardato **in** su, e ammirato quell'albeggiare - CAP. XVII
1480 macchie, attraversa il bosco, guardando **in** qua e in là, e ridendo e - CAP. XVII
1481 attraversa il bosco, guardando in qua e **in** là, e ridendo e vergognandosi - CAP. XVII
1482 poca importanza, ma, senza avvedersene, **in** una maniera mezzo - CAP. XVII
1483 per la più corta; ché la corrente era, **in** quel luogo, troppo rapida, per - CAP. XVII
1484 fare un tragitto diagonale. Come accade **in** tutti gli affari un po' - CAP. XVII
1485 con la bocca il barcaiolo; mette le mani **in** tasca, tira fuori una berlinga, - CAP. XVII
1486 labbra, e per di più ci mise il dito **in** croce, accompagnando quel - CAP. XVII
1487 venire, quanto per non farsi de' nemici **in** quelle classi. Lo faceva, dico, - CAP. XVII
1488 patria. Ma il terzo corse a chi lasciava **in** quel paese. Allora incrociò le - CAP. XVII
1489 accorgersi che troverebbe nel paese **in** cui s'inoltrava, la penuria che - CAP. XVII
1490 e la malinconia, lo metteva anche **in** pensiero de' casi suoi. " Chi sa, - CAP. XVII
1491 tempo, andava crescendo di miglio **in** miglio; e quantunque Renzo, - CAP. XVII
1492 Entrò **in** un'osteria a ristorarsi lo - CAP. XVII
1493 in un'osteria a ristorarsi lo stomaco; e **in** fatti, pagato che ebbe, gli - CAP. XVII
1494 porta, che quasi v'inciampava, sdraiate **in** terra, più che sedute, due - CAP. XVII
1495 disse Renzo; e, cacciata subito la mano **in** tasca, la votò di que' pochi - CAP. XVII
1496 dieci volte tanti. Perché, se a sostenere **in** quel giorno que' poverini che - CAP. XVII
1497 sulla strada, la Provvidenza aveva tenuti **in** serbo proprio gli ultimi - CAP. XVII
1498 poteva credere che volesse poi lasciare **in** secco colui del quale s'era - CAP. XVII
1499 è vero che, con quel poco che abbiamo **in** serbo, si sarebbe campati là, - CAP. XVII
1500 strada tutti insieme! andar fino all'Adda **in** baroccio, e far merenda sulla - CAP. XVII
1501 degli ordigni, e dagli occhi de' curiosi, **in** un'altra stanza, e gli dice: - ti - CAP. XVII
1502 non sei mai voluto venire; ora arrivi **in** un momento un po' critico. - - CAP. XVII
1503 e ha della roba. E, a dirtela, **in** gran parte la deve a me, senza - CAP. XVII
1504 buona ragazza! sempre la più composta **in** chiesa; e quando si passava da - CAP. XVII
1505 cugino. - Dunque, - riprese questo, - **in** Milano hanno fatto tutto quel - CAP. XVII
1506 un dottore, ma di quelli! È partito **in** fretta, s'è presentato al doge, e - CAP. XVII
1507 bisogna che lo facciano scortare; ed è **in** viaggio. E s'è pensato anche al - CAP. XVII
1508 Giovanbatista Biava, nunzio di Bergamo **in** Venezia (un uomo anche quello! - CAP. XVII
1509 ha fatto intendere al senato che, anche **in** campagna, si pativa la fame; e - CAP. XVII
1510 d'una cosa. Sai come ci chiamano **in** questo paese, noi altri dello - CAP. XVII
1511 nel bergamasco, bisogna prenderselo **in** santa pace. Per questa gente, - CAP. XVII
1512 Bisognerebbe esser sempre col coltello **in** mano: e quando, supponiamo, - CAP. XVII
1513 Vieni dal padrone, e coraggio. Tutto **in** fatti andò bene, e tanto a - CAP. XVII
1514 e i quattrini che Renzo aveva lasciati **in** casa, vedremo or ora quanto - CAP. XVII
1515 ignotum quale per l'appunto, verum **in** territorio Leuci: quod si - CAP. XVIII
1516 che il soggetto non era tornato **in** paese, fa chiamare il console - CAP. XVIII
1517 diligenza, vale a dire che si fa come **in** una città presa d'assalto. La - CAP. XVIII
1518 ma non raccoglie altro che congetture **in** aria, e scrive subito al padre - CAP. XVIII
1519 cosa poi non si sa dire, o si racconta **in** cento maniere. Quanto più è - CAP. XVIII
1520 avrebbe dovuto a quell'ora trovarsi già **in** Milano; ma, alle prime notizie - CAP. XVIII
1521 e della canaglia che girava per le strade, **in** tutt'altra attitudine che di - CAP. XVIII
1522 aveva creduto bene di trattenersi **in** campagna, fino a cose quiete. - CAP. XVIII
1523 la sua sposa poteva esser considerata, **in** certo modo, come roba di - CAP. XVIII
1524 neppure da Monza; e a Milano, gettarsi **in** mezzo agli amici e ai - CAP. XVIII
1525 amici; piano un poco con questi amici. **In** vece d'una distrazione, poteva - CAP. XVIII
1526 già preso la tromba, e messo tutti **in** aspettativa. Da ogni parte gli - CAP. XVIII
1527 E poi, come tornare, o come rimanere **in** quella villa, in quel paese, - CAP. XVIII
1528 tornare, o come rimanere in quella villa, **in** quel paese, dove, lasciando da - CAP. XVIII
1529 dove sul viso d'ogni mascalzone, anche **in** mezzo agl'inchini, si potrebbe - CAP. XVIII
1530 andare avanti da sé, veniva bensì **in** mente un mezzo con cui - CAP. XVIII
1531 sei, otto, quattro, sette ne hanno messi **in** prigione; gl'impiccheranno, - CAP. XVIII

1532 davanti al forno delle grucce, parte **in** cima alla strada dove c'è la - *CAP. XVIII*
1533 d'esser Renzo appunto arrivato **in** Milano nel giorno fatale, - *CAP. XVIII*
1534 e, per risponder qualcosa, disse che, **in** un piccolo paese, tutti si - *CAP. XVIII*
1535 l'accalappino ancora, può essere che sia **in** salvo; ma se gli torna sotto - *CAP. XVIII*
1536 donna e la desolata fanciulla stare **in** una tale incertezza, a mulinare - *CAP. XVIII*
1537 loro d'aver pazienza, e confidare **in** Dio; e che lui povero frate - *CAP. XVIII*
1538 e di certo, se non la visita fattagli **in** casa, e le ricerche per averlo - *CAP. XVIII*
1539 e si sapeva di certo che s'era messo **in** salvo sul bergamasco. Una tale - *CAP. XVIII*
1540 fu un gran balsamo per Lucia: d'allora **in** poi le sue lacrime scorsero - *CAP. XVIII*
1541 negli sfoghi segreti con la madre; e **in** tutte le sue preghiere, c'era - *CAP. XVIII*
1542 Gertrude la faceva venire spesso **in** un suo parlatorio privato, e la - *CAP. XVIII*
1543 ogni momento. Le raccontava anche, **in** confidenza, una parte (la parte - *CAP. XVIII*
1544 sospettosa di Lucia s'andava cambiando **in** compassione. Trovava in - *CAP. XVIII*
1545 cambiando in compassione. Trovava **in** quella storia ragioni più che - *CAP. XVIII*
1546 **In** queste c'era tirannia, insidie, - *CAP. XVIII*
1547 sempre qualche lavoro da tener le mani **in** esercizio: ma, come i pensieri - *CAP. XVIII*
1548 quasi nuovo per lei, le veniva ogni poco **in** mente il suo aspo; e dietro - *CAP. XVIII*
1549 qualche cosa, e la sicurezza che trovava **in** quell'asilo così guardato e - *CAP. XVIII*
1550 tornando da Milano; e gli chiederebbe **in** cortesia un posto sul baroccio, - *CAP. XVIII*
1551 farsi condurre a' suoi monti. Lo trovò **in** fatti, gli domandò se il padre - *CAP. XVIII*
1552 particolare. Riposarono parte della notte **in** un'osteria, secondo il solito; - *CAP. XVIII*
1553 li cercan di là: e abbiamo conventi **in** tutte le quattro parti del - *CAP. XVIII*
1554 che si prova a un'esibizione **in** cui si trovi più la buona - *CAP. XVIII*
1555 senza promettere, un minacciare **in** cerimonia; tutto era diretto a - *CAP. XVIII*
1556 e tutto, o più o meno, tornava **in** pro. A segno che fino a un: io - *CAP. XVIII*
1557 che fino a un: io non posso niente **in** questo affare: detto talvolta - *CAP. XVIII*
1558 talvolta per la pura verità, ma detto **in** modo che non gli era creduto, - *CAP. XVIII*
1559 quelle scatole che si vedono ancora **in** qualche bottega di speziale, - *CAP. XVIII*
1560 lentissimi gradi, ultimamente aveva fatto **in** una volta un passo, come si - *CAP. XVIII*
1561 a segno d'avergli una volta domandato, **in** presenza, si può dire, di - *CAP. XVIII*
1562 altri che potete scansarli... - Signore zio, **in** questo, è mio dovere di dirle - *CAP. XVIII*
1563 ha con lui, che l'ha preso a provocarlo **in** tutte la maniere... - Che - *CAP. XVIII*
1564 un certo fondo di goffaggine, dipintogli **in** viso dalla natura, velato poi e - *CAP. XVIII*
1565 tempo, - continuò Attilio, - s'è cacciato **in** testa questo frate, che Rodrigo - *CAP. XVIII*
1566 che disegni sopra questa... - S'è cacciato **in** testa, s'è cacciato in testa: lo - *CAP. XVIII*
1567 - S'è cacciato in testa, s'è cacciato **in** testa: lo conosco anch'io il - *CAP. XVIII*
1568 che vossignoria, per giustificarlo **in** queste materie. - Signore zio, - *CAP. XVIII*
1569 e sostenere? - Dirò il vero anche **in** questo, - proseguiva Attilio. - - *CAP. XVIII*
1570 ha più voglia di farsi giustizia da sé, **in** qualche maniera sommaria, - *CAP. XVIII*
1571 maniera sommaria, che d'ottenerla **in** una maniera regolare, dalla - *CAP. XVIII*
1572 sé, o che il frate tornerebbe finalmente **in** cervello, o che se n'anderebbe - *CAP. XVIII*
1573 per lui; e se il signore zio crede che **in** questo caso il miglior ripiego - *CAP. XVIII*
1574 che Rodrigo non abbia tutta quella fede **in** lei, tutta quella sommissione - *CAP. XVIII*
1575 che deve avere. Creda, signore zio, che **in** questo caso è proprio... - Via, - *CAP. XVIII*
1576 Chi, vedendo **in** un campo mal coltivato, - *CAP. XIX*
1577 l'avrebbe trovato da sé. Si trattava che, **in** una guerra pur troppo aperta, - *CAP. XIX*
1578 sementa di guai; e bisognava impedirla, **in** qualunque maniera, e senza - *CAP. XIX*
1579 perder tempo. Comandargli che partisse **in** quel momento dalla sua villa; - *CAP. XIX*
1580 il mezzo a ciò era il padre provinciale, **in** arbitrio del quale era l'andare e - *CAP. XIX*
1581 che il suo punto; mentre l'altro vede **in** un tratto cento relazioni, cento - *CAP. XIX*
1582 uditorio, attenta a lui solo, poi si divise **in** colloqui particolari; e lui allora - *CAP. XIX*
1583 altre di quelle belle cose, come **in** confidenza, al padre provinciale - *CAP. XIX*
1584 lo staccò da Madrid, e di corte **in** corte, di dignità in dignità, lo - *CAP. XIX*
1585 Madrid, e di corte in corte, di dignità **in** dignità, lo tirò sul cardinal - *CAP. XIX*
1586 a sentire, e ricordarsi che finalmente, **in** questo mondo, non c'era - *CAP. XIX*
1587 il padre provinciale di passar con lui **in** un'altra stanza. Due potestà, - *CAP. XIX*
1588 E perciò, alla buona, col cuore **in** mano, le dirò di che si tratta; e - *CAP. XIX*
1589 mano, le dirò di che si tratta; e **in** due parole son certo che - *CAP. XIX*
1590 amico dell'ordine fin da ragazzo... Ma **in** tutte le famiglie un po' - *CAP. XIX*
1591 un soggetto da farlo girare di pulpito **in** pulpito, e non lasciarlo fermare - *CAP. XIX*
1592 in pulpito, e non lasciarlo fermare mesi **in** un luogo, specialmente in - *CAP. XIX*

1593 fermare mesi in un luogo, specialmente **in** conventi di campagna ". - Oh! - *CAP. XIX*
1594 di sentire che vostra magnificenza abbia **in** un tal concetto il padre - *CAP. XIX*
1595 ne so io, è un religioso... esemplare **in** convento, e tenuto in molta - *CAP. XIX*
1596 esemplare in convento, e tenuto **in** molta stima anche di fuori. - - *CAP. XIX*
1597 mani della giustizia, dopo aver fatto, **in** quella terribile giornata di san - *CAP. XIX*
1598 del nostro ufizio è appunto d'andare **in** cerca de' traviati, per ridurli... - - *CAP. XIX*
1599 cose spinose, affari delicati... - E qui, **in** vece di gonfiar le gote e di - *CAP. XIX*
1600 fosse al secolo, le cosette che ha fatte **in** gioventù. - È la gloria - *CAP. XIX*
1601 fa il monaco. Il proverbio non veniva **in** taglio esattamente; ma il conte - *CAP. XIX*
1602 ma il conte l'aveva sostituito **in** fretta a un altro che gli era - *CAP. XIX*
1603 Ma, tra di noi, accomoderemo tutto **in** una volta. C'è, dico, che lo - *CAP. XIX*
1604 reverendo?... Chi fosse stato lì a vedere, **in** quel punto, fu come quando, - *CAP. XIX*
1605 si vede un cantante che, non pensando, **in** quel momento, che ci sia un - *CAP. XIX*
1606 dalla paglia. Alle volte un soggetto che, **in** un luogo, non fa bene, o che - *CAP. XIX*
1607 inconveniente, riesce a maraviglia **in** un altro. Vostra paternità - *CAP. XIX*
1608 circostanza, che possa esser caduto **in** sospetto di chi... potrebbe - *CAP. XIX*
1609 che fosse rimosso: e, collocandolo **in** qualche posto un po' lontanetto, - *CAP. XIX*
1610 di pace, di non aver contese, di stare **in** buona armonia con chi... E poi, - *CAP. XIX*
1611 di puntiglio, per poco che vadano **in** lungo, s'estendono, si - *CAP. XIX*
1612 dentro... mezzo mondo. Io mi trovo **in** questa benedetta carica, che - *CAP. XIX*
1613 pensiero... Mi si richiede appunto... Ma **in** questo momento, in tali - *CAP. XIX*
1614 appunto... Ma in questo momento, **in** tali circostanze, potrebbe parere - *CAP. XIX*
1615 e una punizione prima d'aver ben messo **in** chiaro... - No punizione, no: un - *CAP. XIX*
1616 il signor conte e me, la cosa rimane **in** questi termini; intendo. Ma, - *CAP. XIX*
1617 avvezzo a non parlare -. E soffiò. - **In** quanto ai cicaloni, - riprese, - - *CAP. XIX*
1618 Un religioso che vada a predicare **in** un altro paese, è cosa così - *CAP. XIX*
1619 affine di prevenirle, sarebbe bene che, **in** quest'occasione, il suo signor - *CAP. XIX*
1620 Lo fa per inclinazione: è un genio **in** famiglia: e poi sa di far cosa - *CAP. XIX*
1621 Del resto, **in** questo caso... qualcosa di - *CAP. XIX*
1622 che gli presenta, si metta poi subito **in** viaggio. Se fu un colpo per il - *CAP. XIX*
1623 Lucia, Agnese, gli vennero subito **in** mente; e esclamò, per dir così, - *CAP. XIX*
1624 necessario a qualche cosa. Mise le mani **in** croce sul petto, in segno - *CAP. XIX*
1625 cosa. Mise le mani in croce sul petto, **in** segno d'ubbidienza, e chinò la - *CAP. XIX*
1626 al padre guardiano; il quale lo tirò poi **in** disparte, e gli diede quell'altro - *CAP. XIX*
1627 da' suoi confratelli che si trovavano **in** convento, andò da ultimo a - *CAP. XIX*
1628 che del personaggio troviamo memoria **in** più d'un libro (libri stampati, - *CAP. XIX*
1629 della città, aveva stabilita la sua dimora **in** una campagna, situata sul - *CAP. XIX*
1630 qualche altro passo, che ci venga **in** taglio per confermare e per - *CAP. XIX*
1631 soliti averla dagli altri; tali erano state **in** ogni tempo le passioni - *CAP. XIX*
1632 d'invidia impaziente. Giovine, e vivendo **in** città, non tralasciava - *CAP. XIX*
1633 non tralasciava occasione, anzi n'andava **in** cerca, d'aver che dire co' più - *CAP. XIX*
1634 tradurre letteralmente dal Ripamonti, " **in** lega occulta di consigli atroci, e - *CAP. XIX*
1635 a casa, e vi tornò difatti; non però **in** Milano, ma in un castello - *CAP. XIX*
1636 tornò difatti; non però in Milano, ma **in** un castello confinante col - *CAP. XIX*
1637 simili, dispersi e posti come a quartiere **in** vari luoghi de' due stati sul - *CAP. XIX*
1638 di paese all'intorno, avevan dovuto, chi **in** un'occasione e chi in un'altra, - *CAP. XIX*
1639 avevan dovuto, chi in un'occasione e chi **in** un'altra, scegliere tra l'amicizia - *CAP. XIX*
1640 vassallesco, era andata a rimettere **in** lui un affare qualunque, l'altra - *CAP. XIX*
1641 a esser, come si diceva altre volte, tisico **in** terzo grado. Molti, avendo il - *CAP. XIX*
1642 torto, ricorrevano a lui per aver ragione **in** effetto; molti anche, avendo - *CAP. XIX*
1643 un più pronto e più terribile fio. E **in** quei casi, quel nome tanto - *CAP. XIX*
1644 qualunque, non si sarebbe potuto, **in** que' tempi, aspettarlo da - *CAP. XIX*
1645 di quanto egli potesse volere e eseguire **in** onta dell'equità e - *CAP. XIX*
1646 ordinari rimaneva per lo più ristretta **in** quel piccolo tratto di paese - *CAP. XIX*
1647 nostro era già da gran tempo diffusa **in** ogni parte del milanese: per - *CAP. XIX*
1648 il terrore della cosa. E ogni volta che **in** qualche parte si vedessero - *CAP. XIX*
1649 promesse di contraccambio e d'aiuto, **in** qualunque occasione. Metteva - *CAP. XIX*
1650 uno scopo: voleva dimorar liberamente **in** città, godere i comodi, gli - *CAP. XIX*
1651 o per farle sparire, o per darle anche, **in** qualche occasione, sulla testa di - *CAP. XIX*
1652 sulla testa di qualcheduno che **in** quel modo si potesse servir più - *CAP. XIX*
1653 mattina, don Rodrigo uscì a cavallo, **in** treno da caccia, con una piccola - *CAP. XIX*

1654 piedi; il Griso alla staffa, e quattro altri **in** coda; e s'avviò al castello - *CAP. XIX*
1655 sulla cima d'un poggio che sporge **in** fuori da un'aspra giogaia di - *CAP. XX*
1656 erto, ma uguale e continuato; a prati **in** alto; nelle falde a campi, sparsi - *CAP. XX*
1657 mai nessuno al di sopra di sé, né più **in** alto. Dando un'occhiata in giro, - *CAP. XX*
1658 sé, né più in alto. Dando un'occhiata **in** giro, scorreva tutto quel recinto, - *CAP. XX*
1659 come una spia nemica che venga colta **in** un accampamento. Si - *CAP. XX*
1660 con certe carte sudice e piegate **in** forma di tegoli. Colui che pareva - *CAP. XX*
1661 peso inutile, e salir più lesto; ma, **in** realtà, perché sapeva bene, che - *CAP. XX*
1662 finalmente alcuni scudi d'oro, e li mise **in** mano al caporalaccio, - *CAP. XX*
1663 moschetti, di sciabole e di partigiane, e **in** ognuna delle quali c'era di - *CAP. XX*
1664 avere alquanto aspettato, fu ammesso **in** quella dove si trovava - *CAP. XX*
1665 di animo, che sarebbe stata straordinaria **in** un giovine. Don Rodrigo disse - *CAP. XX*
1666 consiglio e per aiuto; che, trovandosi **in** un impegno difficile, dal quale il - *CAP. XX*
1667 che ne sapeva già qualcosa, ma **in** confuso, stette a sentire con - *CAP. XX*
1668 curioso di simili storie, e per essere **in** questa mischiato un nome a lui - *CAP. XX*
1669 Cristoforo, nemico aperto de' tiranni, e **in** parole e, dove poteva, in opere. - *CAP. XX*
1670 tiranni, e in parole e, dove poteva, **in** opere. Don Rodrigo, sapendo - *CAP. XX*
1671 affatto, tornava ora a farsi sentire. Ma **in** que' primi tempi, l'immagine - *CAP. XX*
1672 notabile! l'immagine della morte, che, **in** un pericolo vicino, a fronte d'un - *CAP. XX*
1673 a vivere come se non ci fosse, ora, **in** certi momenti d'abbattimento - *CAP. XX*
1674 aveva, se non altro, sentita annunziare **in** nome di Lui, non gli era parsa - *CAP. XX*
1675 annientarli né dimenticarli) que' tempi **in** cui era solito commettere - *CAP. XX*
1676 se stesso ch'era ancor quello. Così **in** quest'occasione, aveva subito - *CAP. XX*
1677 e l'avrebbero condotto a scomparire **in** faccia a un amico, a un complice - *CAP. XX*
1678 comunque stesse di dentro, diede ordine **in** fretta al Nibbio stesso, che - *CAP. XX*
1679 subito una promessa così decisa. Ma, **in** quell'asilo stesso dove pareva - *CAP. XX*
1680 fu l'ultima, non fu che un primo passo **in** una strada d'abbominazione e di - *CAP. XX*
1681 ora il sagrifizio dell'innocente che aveva **in** custodia. La proposta riuscì - *CAP. XX*
1682 con una scellerata perfidia, di cambiare **in** un nuovo rimorso un mezzo di - *CAP. XX*
1683 senza nessuno, per una strada solitaria, **in** un paese sconosciuto... Ma - *CAP. XX*
1684 tremante, per la strada maestra, arrivò **in** pochi momenti a quella che - *CAP. XX*
1685 aperto, due viaggiatori che guardavano **in** qua e in là, come incerti della - *CAP. XX*
1686 due viaggiatori che guardavano in qua e **in** là, come incerti della strada. - *CAP. XX*
1687 fazzoletto alla bocca, le chiuse il grido **in** gola. In tanto il Nibbio entrò - *CAP. XX*
1688 alla bocca, le chiuse il grido in gola. **In** tanto il Nibbio entrò presto - *CAP. XX*
1689 rimasto nella strada, diede un'occhiata **in** qua e in là, per veder se fosse - *CAP. XX*
1690 nella strada, diede un'occhiata in qua e **in** là, per veder se fosse accorso - *CAP. XX*
1691 urlo, il fazzoletto veniva a soffogarglielo **in** gola. Intanto tre bocche - *CAP. XX*
1692 confondersi e ondeggiare insieme **in** un mescuglio mostruoso: le - *CAP. XX*
1693 lo smarrimento d'ogni senso preservava **in** quel momento Lucia dal sentire - *CAP. XX*
1694 i tromboni, e teneteli pronti; che **in** questo bosco dove s'entra ora, - *CAP. XX*
1695 sempre de' birboni annidati. Non così **in** mano, diavolo! riponeteli dietro - *CAP. XX*
1696 quello che patirebbero, se fossero **in** questo stato. Ricordatevi che - *CAP. XX*
1697 colpo, Lucia si rivolse a Colui che tiene **in** mano il cuore degli uomini, e - *CAP. XX*
1698 nel canto della carrozza, mise le braccia **in** croce sul petto, e pregò qualche - *CAP. XX*
1699 più affetto che non avesse ancor fatto **in** vita sua. Ogni tanto, sperando - *CAP. XX*
1700 a sangue freddo di tante vite, che **in** tanti suoi fatti non aveva contato - *CAP. XX*
1701 se non qualche volta per assaporare **in** essi una selvaggia voluttà di - *CAP. XX*
1702 una sua vecchia donna. Era costei nata **in** quello stesso castello, da un - *CAP. XX*
1703 dagli esempi, era che bisognava ubbidirli **in** ogni cosa, perché potevano far - *CAP. XX*
1704 sotto una tal protezione. D'allora **in** poi, non mise piede fuor del - *CAP. XX*
1705 altre idee salvo quelle che ne riceveva **in** quel luogo. Non era addetta ad - *CAP. XX*
1706 ad alcun servizio particolare, ma, **in** quella masnada di sgherri, ora - *CAP. XX*
1707 cenci da rattoppare, ora da preparare **in** fretta da mangiare a chi tornasse - *CAP. XX*
1708 alle volte que' complimenti con parole, **in** cui Satana avrebbe riconosciuto - *CAP. XX*
1709 riconosciuto più del suo ingegno, che **in** quelle de' provocatori. - Tu vedi - *CAP. XX*
1710 la viene avanti col passo della morte. **In** quella carrozza c'è... ci - *CAP. XX*
1711 giovine. Se c'è, dì al Nibbio, **in** mio nome, che la metta nella - *CAP. XX*
1712 Non sai le parole che fanno piacere **in** que' momenti? Dille di quelle - *CAP. XX*
1713 di molto; poi gli alzo al sole, che **in** quel momento si nascondeva - *CAP. XX*
1714 che, da chiunque fosse pronunziato **in** quel luogo, li faceva spicciar - *CAP. XXI*

1715 spicciar tutti; perché a nessuno veniva **in** testa che ci fosse uno tanto - *CAP. XXI*
1716 momentaneo; ma ricadde subito **in** uno spavento più cupo. - Chi - *CAP. XXI*
1717 tremante, fissando lo sguardo attonito **in** viso alla vecchia. - Venite, - *CAP. XXI*
1718 che mi lascino andare, che mi portino **in** qualche chiesa. Oh! voi che - *CAP. XXI*
1719 chiesa. Oh! voi che siete una donna, **in** nome di Maria Vergine...! Quel - *CAP. XXI*
1720 mente della sciagurata che lo sentiva **in** quel momento, un'impressione - *CAP. XXI*
1721 lenta, come la rimembranza della luce, **in** un vecchione accecato da - *CAP. XXI*
1722 ritto sulla porta del castello, guardava **in** giù; e vedeva la bussola venir - *CAP. XXI*
1723 di corsa il Nibbio. Quando questo fu **in** cima, il signore gli accennò che - *CAP. XXI*
1724 che lo seguisse; e andò con lui **in** una stanza del castello. - - *CAP. XXI*
1725 senza sentirla parlare, senza vederla **in** viso. - Cosa? cosa? che vuoi tu - *CAP. XXI*
1726 nuovo, e certe parole... " Non la voglio **in** casa costei, - pensava intanto - *CAP. XXI*
1727 sarà lontana... " E alzando la testa, **in** atto di comando, verso il - *CAP. XXI*
1728 Sì, voglio vederla ". E d'una stanza **in** un'altra, trovò una scaletta, e - *CAP. XXI*
1729 dalla soglia, diede un'occhiata **in** giro; e, al lume d'una lucerna - *CAP. XXI*
1730 sur un tavolino, vide Lucia rannicchiata **in** terra, nel canto il più lontano - *CAP. XXI*
1731 davanti a un'immagine, alzò gli occhi **in** viso all'innominato, e - *CAP. XXI*
1732 perché, - riprese Lucia con una voce, **in** cui, col tremito della paura, si - *CAP. XXI*
1733 una povera creatura: cosa le ho fatto? **In** nome di Dio... - Dio, Dio, - - *CAP. XXI*
1734 sempre han questo Dio da mettere **in** campo, come se gli avessero - *CAP. XXI*
1735 lei mi fa patire? Mi faccia condurre **in** una chiesa. Pregherò per lei, - *CAP. XXI*
1736 che ora godrei di questo suo strillare; e **in** vece... " - Non iscacci una - *CAP. XXI*
1737 tutti gli altri, potrebbe farmi morire; e **in** vece mi ha... un po' allargato il - *CAP. XXI*
1738 entra qui: io moio. Mi conduca lei **in** chiesa... que' passi Dio glieli - *CAP. XXI*
1739 stupito anche lui che gli fosse venuto **in** mente un tal ripiego, e che gli - *CAP. XXI*
1740 coraggio che mangi; mettila a dormire **in** questo letto: e se ti vuole in - *CAP. XXI*
1741 a dormire in questo letto: e se ti vuole **in** compagnia, bene; altrimenti, tu - *CAP. XXI*
1742 tu puoi ben dormire una notte **in** terra. Falle coraggio, ti dico; - *CAP. XXI*
1743 a lui. S'io vi contentassi anche **in** questo, non mi toccherebbe di - *CAP. XXI*
1744 appetito alla poverina, prorompeva **in** esclamazioni sulla squisitezza de' - *CAP. XXI*
1745 è serrato bene? - E dopo aver guardato **in** giro per la camera, s'alzò, e, - *CAP. XXI*
1746 e tutto tacque. Lucia stava immobile **in** quel cantuccio, tutta in un - *CAP. XXI*
1747 stava immobile in quel cantuccio, tutta **in** un gomitolo, con le ginocchia - *CAP. XXI*
1748 distintamente gli orrori veduti e sofferti **in** quella giornata, s'applicava - *CAP. XXI*
1749 dell'oscura e formidabile realtà **in** cui si trovava avviluppata; ora la - *CAP. XXI*
1750 avviluppata; ora la mente, trasportata **in** una regione ancor più oscura, si - *CAP. XXI*
1751 Stette un pezzo **in** quest'angoscia; alfine, più che - *CAP. XXI*
1752 o cadde sdraiata, e rimase alquanto **in** uno stato più somigliante a un - *CAP. XXI*
1753 tutti i terrori dell'avvenire, l'assalirono **in** una volta: quella nuova quiete - *CAP. XXI*
1754 quella specie di riposo, quell'abbandono **in** cui era lasciata, le facevano un - *CAP. XXI*
1755 affanno, che desiderò di morire. Ma **in** quel momento, si rammentò che - *CAP. XXI*
1756 e insieme con quel pensiero, le spuntò **in** cuore come un'improvvisa - *CAP. XXI*
1757 ricominciò a dire il rosario; e, di mano **in** mano che la preghiera usciva - *CAP. XXI*
1758 o che di più caro aveva avuto; giacché, **in** quel momento, l'animo suo non - *CAP. XXI*
1759 farne un sacrifizio. S'alzò, e si mise **in** ginocchio, e tenendo giunte al - *CAP. XXI*
1760 a cui s'era ascritta. Rimessasi a sedere **in** terra, sentì entrar nell'animo - *CAP. XXI*
1761 una più larga fiducia. Le venne **in** mente quel domattina ripetuto - *CAP. XXI*
1762 potente, e le parve di sentire **in** quella parola una promessa di - *CAP. XXI*
1763 tanta guerra s'assopirono a poco a poco **in** quell'acquietamento di pensieri: - *CAP. XXI*
1764 Ma c'era qualchedun altro **in** quello stesso castello, che - *CAP. XXI*
1765 il signore s'era andato a cacciare **in** camera, s'era chiuso dentro in - *CAP. XXI*
1766 a cacciare in camera, s'era chiuso dentro **in** fretta e in furia, come se avesse - *CAP. XXI*
1767 camera, s'era chiuso dentro in fretta e **in** furia, come se avesse avuto a - *CAP. XXI*
1768 squadra di nemici; e spogliatosi, pure **in** furia, era andato a letto. Ma - *CAP. XXI*
1769 più che mai presente, parve che **in** quel momento gli dicesse: tu - *CAP. XXI*
1770 da sé gli rappresentò più d'un caso **in** cui né preghi né lamenti non - *CAP. XXI*
1771 quella molesta pietà; vi destava **in** vece una specie di terrore, una - *CAP. XXI*
1772 all'imprese avviate e non finite, **in** vece d'animarsi al compimento, - *CAP. XXI*
1773 finite, in vece d'animarsi al compimento, **in** vece d'irritarsi degli ostacoli - *CAP. XXI*
1774 vece d'irritarsi degli ostacoli (ché l'ira **in** quel momento gli sarebbe parsa - *CAP. XXI*
1775 pensare che all'indomani poteva lasciare **in** libertà quella poverina. " La - *CAP. XXI*

1776	non che riuscisse a trovar ragioni che	**in**	quel momento gli paressero	*- CAP. XXI*
1777	la sua vita. Indietro, indietro, d'anno	**in**	anno, d'impegno in impegno, di	*- CAP. XXI*
1778	indietro, d'anno in anno, d'impegno	**in**	impegno, di sangue in sangue,	*- CAP. XXI*
1779	anno, d'impegno in impegno, di sangue	**in**	sangue, di scelleratezza in	*- CAP. XXI*
1780	di sangue in sangue, di scelleratezza	**in**	scelleratezza: ognuna	*- CAP. XXI*
1781	non avevano allora lasciato scorgere	**in**	essa. Eran tutte sue, eran lui: l'	*- CAP. XXI*
1782	crebbe fino alla disperazione. S'alzò	**in**	furia a sedere, gettò in furia le	*- CAP. XXI*
1783	S'alzò in furia a sedere, gettò	**in**	furia le mani alla parete accanto	*- CAP. XXI*
1784	il suo cadavere sformato, immobile,	**in**	balìa del più vile sopravvissuto;	*- CAP. XXI*
1785	se fosse stato di giorno, all'aperto,	**in**	faccia alla gente: buttarsi in un	*- CAP. XXI*
1786	all'aperto, in faccia alla gente: buttarsi	**in**	un fiume e sparire. E assorto in	*- CAP. XXI*
1787	buttarsi in un fiume e sparire. E assorto	**in**	queste contemplazioni	*- CAP. XXI*
1788	il cane della pistola; quando gli balenò	**in**	mente un altro pensiero. " Se	*- CAP. XXI*
1789	tremando. Tutt'a un tratto, gli tornarono	**in**	mente parole che aveva sentite	*- CAP. XXI*
1790	sollievo: levò le mani dalle tempie, e,	**in**	un'attitudine più composta, fissò	*- CAP. XXI*
1791	composta, fissò gli occhi della mente	**in**	colei da cui aveva sentite quelle	*- CAP. XXI*
1792	non come una supplichevole, ma	**in**	atto di chi dispensa grazie e	*- CAP. XXI*
1793	d'abbandonare il castello, e d'andarsene	**in**	paesi lontani, dove nessun lo	*- CAP. XXI*
1794	crescendo, si distingueva, nella strada	**in**	fondo alla valle, gente che	*- CAP. XXI*
1795	diavolo hanno costoro? che c'è d'allegro	**in**	questo maledetto paese? dove	*- CAP. XXI*
1796	una voce a un bravo fidato che dormiva	**in**	una stanza accanto, gli	*- CAP. XXI*
1797	lassù. Guardava, guardava; e gli cresceva	**in**	cuore una più che curiosità di	*- CAP. XXI*
1798	sa dir lui, quest'uomo! " Fatta così	**in**	confuso questa risoluzione, finì	*- CAP. XXII*
1799	così in confuso questa risoluzione, finì	**in**	fretta di vestirsi, mettendosi	*- CAP. XXII*
1800	staccò da un chiodo della parete; mise	**in**	quella stessa cintura il suo	*- CAP. XXII*
1801	lasciata Lucia. Posò fuori la carabina	**in**	un cantuccio vicino all'uscio, e	*- CAP. XXII*
1802	la sua voce. La vecchia scese il letto	**in**	un salto, e corse ad aprire. Il	*- CAP. XXII*
1803	è mai voluta venire... - Lasciala dormire	**in**	pace; guarda di non la	*- CAP. XXII*
1804	che da venti e più miglia veniva gente	**in**	folla, per veder Federigo. I	*- CAP. XXII*
1805	della sua aria, e dell'occhiate che dava	**in**	risposta a' loro inchini. Quando	*- CAP. XXII*
1806	ma il suo nome passò subito di bocca	**in**	bocca; e la folla s'apriva.	*- CAP. XXII*
1807	e gli domandò dove fosse il cardinale. -	**In**	casa del curato, - rispose	*- CAP. XXII*
1808	dov'era. Il signore andò là, entrò	**in**	un cortiletto dove c'eran molti	*- CAP. XXII*
1809	un uscio spalancato, che metteva	**in**	un salottino, dove molti altri	*- CAP. XXII*
1810	Si levò la carabina, e l'appoggiò	**in**	un canto del cortile; poi entrò	*- CAP. XXII*
1811	chiamò il cappellano crocifero, che	**in**	un canto del salottino, stava	*- CAP. XXII*
1812	non saprei se monsignore illustrissimo...	**in**	questo momento... si trovi... sia..	*- CAP. XXII*
1813	fonte d'acqua viva. Ci siamo abbattuti	**in**	un personaggio, il nome e la	*- CAP. XXII*
1814	e la memoria del quale, affacciandosi,	**in**	qualunque tempo alla mente, la	*- CAP. XXII*
1815	nato nel `56~, fu degli uomini rari	**in**	qualunque tempo, che abbiano	*- CAP. XXII*
1816	senza ristagnare né intorbidarsi mai,	**in**	un lungo corso per diversi	*- CAP. XXII*
1817	che pure si trasmettono di generazione	**in**	generazione, con la stessa	*- CAP. XXII*
1818	dopo nel collegio fondato da questo	**in**	Pavia, e che porta ancora il	*- CAP. XXII*
1819	dell'autorità che tutto gli conciliava	**in**	quel luogo, per attirare i suoi	*- CAP. XXII*
1820	attirare i suoi compagni a secondarlo	**in**	tali opere; e in ogni cosa	*- CAP. XXII*
1821	compagni a secondarlo in tali opere; e	**in**	ogni cosa onesta e profittevole	*- CAP. XXII*
1822	nel mezzo; e il mezzo lo fissan giusto	**in**	quel punto dov'essi sono	*- CAP. XXII*
1823	a pronosticargliele. Ma egli, persuaso	**in**	cuore di ciò che nessuno il	*- CAP. XXII*
1824	d'uomo sopra gli uomini, se non	**in**	loro servizio, temeva le	*- CAP. XXII*
1825	altrui; che poche vite furono spese	**in**	questo come la sua; ma perché	*- CAP. XXII*
1826	buffoneria per deriderle a buon conto,	**in**	ogni caso. Ma cessan forse per	*- CAP. XXII*
1827	una vita di disinteresse e di sacrifizio.	**In**	Federigo arcivescovo apparve	*- CAP. XXII*
1828	del tempo, delle cure, di tutto se stesso	**in**	somma, se non quanto fosse	*- CAP. XXII*
1829	pulizia: due abitudini notabili infatti,	**in**	quell'età sudicia e sfarzosa.	*- CAP. XXII*
1830	incapace di disegni elevati; se non fosse	**in**	piedi questa biblioteca	*- CAP. XXII*
1831	collegio d'alunni, che venissero istruiti	**in**	quelle facoltà e lingue, per	*- CAP. XXII*
1832	quelle lingue, allora molto men coltivate	**in**	Europa che al presente; più	*- CAP. XXII*
1833	posterità, col mettere gli uni e le altre	**in**	dimenticanza. Nelle regole che	*- CAP. XXII*
1834	d'utilità perpetua, non solamente bello	**in**	sé, ma in molte parti sapiente	*- CAP. XXII*
1835	non solamente bello in sé, ma	**in**	molte parti sapiente e gentile	*- CAP. XXII*
1836	de' libri migliori che venissero fuori	**in**	ogni genere, e farne acquisto;	*- CAP. XXII*

1837	d'una biblioteca: allora non era così. E	**in**	una storia dell'ambrosiana,	*- CAP. XXII*
1838	espressamente, come cosa singolare, che	**in**	questa libreria, eretta da un	*- CAP. XXII*
1839	che gli potessero bisognare; mentre	**in**	qualche altra insigne biblioteca	*- CAP. XXII*
1840	non erano nemmen visibili, ma chiusi	**in**	armadi, donde non si levavano	*- CAP. XXII*
1841	pubblica: sarebbe facile dimostrare	**in**	due frasi, al modo che si	*- CAP. XXII*
1842	colui che volle una tal cosa, la volle	**in**	quella maniera, e l'eseguì, in	*- CAP. XXII*
1843	la volle in quella maniera, e l'eseguì,	**in**	mezzo a quell'ignorantaggine, a	*- CAP. XXII*
1844	applicazione studiosa, e per conseguenza	**in**	mezzo ai cos'importa? e c'era	*- CAP. XXII*
1845	stati più che gli scudi spesi da lui	**in**	quell'impresa; i quali furon	*- CAP. XXII*
1846	di sapere se n'abbia spesi molt'altri	**in**	soccorso immediato de'	*- CAP. XXII*
1847	gentilezza abbia saputo mettere anche	**in**	questa liberalità. De' molti	*- CAP. XXII*
1848	scudi potevano esser meglio impiegati	**in**	cent'altre maniere. A questo	*- CAP. XXII*
1849	dalla tendenza generale, come,	**in**	questo caso, fu quella che	*- CAP. XXII*
1850	non meno che nel dare, spiccava	**in**	tutto il suo contegno. Di facile	*- CAP. XXII*
1851	galantuomini del ne quid nimis, i quali,	**in**	ogni cosa, avrebbero voluto	*- CAP. XXII*
1852	Tale è,	**in**	certe condizioni di tempi e di	*- CAP. XXII*
1853	cose, la sventura degli uomini costituiti	**in**	certe dignità: che mentre così	*- CAP. XXII*
1854	Ben raro però era il risentimento	**in**	lui, ammirato per la soavità	*- CAP. XXII*
1855	Federigo rifiutò una tal proposta	**in**	modo, che quello depose il	*- CAP. XXII*
1856	un complesso singolare di meriti	**in**	apparenza opposti, e certo	*- CAP. XXII*
1857	tenne con ferma persuasione, e sostenne	**in**	pratica, con lunga costanza,	*- CAP. XXII*
1858	trovarle giuste. Chi lo volesse difendere	**in**	questo, ci sarebbe quella scusa	*- CAP. XXII*
1859	sfuggita che, d'un uomo così ammirabile	**in**	complesso, noi non	*- CAP. XXII*
1860	che fanno il grande scrittore, questo,	**in**	cento opere, non ne ha	*- CAP. XXII*
1861	insigni anche da chi non le approva	**in**	tutto, e conosciute di titolo	*- CAP. XXII*
1862	riprendiamo il filo della storia, e che,	**in**	vece di cicalar più a lungo	*- CAP. XXII*
1863	a quest'uomo, andiamo a vederlo	**in**	azione, con la guida del nostro	*- CAP. XXII*
1864	intanto che aspettava l'ora d'andar	**in**	chiesa a celebrar gli ufizi	*- CAP. XXIII*
1865	stava studiando, com'era solito di fare	**in**	tutti i ritagli di tempo; quando	*- CAP. XXIII*
1866	lettori. Poi soggiunse: - è qui fuori	**in**	persona; e chiede nient'altro	*- CAP. XXIII*
1867	signore e la brigata, vide questa ristretta	**in**	una parte, a bisbigliare e a	*- CAP. XXIII*
1868	di sott'occhio quello, lasciato solo	**in**	un canto. S'avviò verso di lui;	*- CAP. XXIII*
1869	di venir con me -. E precedendolo	**in**	quella piccola folla, che subito	*- CAP. XXIII*
1870	come un miserabile, a confessarsi	**in**	colpa, a implorare un uomo: e	*- CAP. XXIII*
1871	Però, alzando gli occhi	**in**	viso a quell'uomo, si sentiva	*- CAP. XXIII*
1872	tutte le forme del volto indicavano che,	**in**	altre età, c'era stata quella	*- CAP. XXIII*
1873	bellezza senile, che spiccava ancor più	**in**	quella magnifica semplicità	*- CAP. XXIII*
1874	dire; e commosso ma sbalordito, stava	**in**	silenzio. - E che? - riprese,	*- CAP. XXIII*
1875	di voi l'ha vicino? Non ve lo sentite	**in**	cuore, che v'opprime, che	*- CAP. XXIII*
1876	E perdonarvi? e farvi salvo? e compire	**in**	voi l'opera della redenzione?	*- CAP. XXIII*
1877	si coprì il viso con le mani, e diede	**in**	un dirotto pianto, che fu come	*- CAP. XXIII*
1878	pecorelle, - rispose il cardinale: - sono	**in**	sicuro sul monte: io voglio	*- CAP. XXIII*
1879	vescovo. Forse Dio, che ha operato	**in**	voi il prodigio della	*- CAP. XXIII*
1880	il prodigio della misericordia, diffonde	**in**	esse una gioia di cui non	*- CAP. XXIII*
1881	sì una gioia, quale non ho provata mai	**in**	tutta questa mia orribile vita!	*- CAP. XXIII*
1882	ad entrar risolutamente nella nuova vita	**in**	cui avrete tanto da disfare,	*- CAP. XXIII*
1883	disfare, riparare. Federigo si mise	**in**	attenzione; e l'innominato	*- CAP. XXIII*
1884	compostezza, scorgendogli	**in**	volto come un grave contento,	*- CAP. XXIII*
1885	quella voce, significando chiaramente	**in**	quel monosillabo: come ci	*- CAP. XXIII*
1886	voce, venne fuori l'uomo, don Abbondio	**in**	persona, con un passo forzato,	*- CAP. XXIII*
1887	cenno il curato della chiesa. Gli disse	**in**	succinto di che si trattava; e	*- CAP. XXIII*
1888	una buona donna che volesse andare	**in**	una lettiga al castello, a	*- CAP. XXIII*
1889	e di testa, da sapersi ben governare	**in**	una spedizione così nuova, e	*- CAP. XXIII*
1890	poverina, a cui, dopo tante angosce, e	**in**	tanto turbamento, la	*- CAP. XXIII*
1891	e che intanto dava un'occhiatina di sotto	**in**	su ora all'uno ora all'altro,	*- CAP. XXIII*
1892	Mondella, è ritrovata, è qui vicino,	**in**	casa di questo mio caro	*- CAP. XXIII*
1893	chinando profondamente la testa,	**in**	segno d'ubbidienza. E non	*- CAP. XXIII*
1894	di qui non torna prima ch'io vada	**in**	chiesa, fatemi voi il piacere di	*- CAP. XXIII*
1895	per il suo verso, per non farle male	**in**	vece di bene. - E per questo,	*- CAP. XXIII*
1896	faccia conosciuta, una persona sicura,	**in**	quel castello, dopo tant'ore di	*- CAP. XXIII*
1897	castello, dopo tant'ore di spasimo, e	**in**	una terribile oscurità	*- CAP. XXIII*

1898 esser sotto qualche cosa. Lo guardò **in** viso, e vi scoprì facilmente la - *CAP. XXIII*
1899 con quell'uomo tremendo, d'andare **in** quella casa, anche per pochi - *CAP. XXIII*
1900 codarde, e non piacendogli di tirare **in** disparte il curato e di - *CAP. XXIII*
1901 disparte il curato e di bisbigliar con lui **in** segreto, mentre il suo nuovo - *CAP. XXIII*
1902 mentre il suo nuovo amico era lì **in** terzo, pensò che il mezzo più - *CAP. XXIII*
1903 di spontanea confidenza, che si trova **in** una nuova e potente - *CAP. XXIII*
1904 in una nuova e potente affezione, come **in** un'antica intrinsichezza, - non - *CAP. XXIII*
1905 per oggi. Voi tornerete, n'è vero? **in** compagnia di questo - *CAP. XXIII*
1906 per non farsi scorgere; e dice **in** cuor suo: oh se fossi a casa - *CAP. XXIII*
1907 d'esser trascurato, e come lasciato **in** un canto, tanto più in - *CAP. XXIII*
1908 e come lasciato in un canto, tanto più **in** paragone d'un facinoroso così - *CAP. XXIII*
1909 facendo una gran riverenza a tutt'e due **in** comune. L'arcivescovo andò - *CAP. XXIII*
1910 gioia nell'aspetto venerabile di Federigo; **in** quello dell'innominato, una - *CAP. XXIII*
1911 d'uno de' riguardanti era allora venuto **in** mente quel detto d'Isaia: il - *CAP. XXIII*
1912 al quale strinse di nuovo la mano, **in** atto di commiato, dicendo: - - *CAP. XXIII*
1913 alla chiesa. Il clero gli andò dietro, tra **in** folla e in processione: i due - *CAP. XXIII*
1914 Il clero gli andò dietro, tra in folla e **in** processione: i due compagni di - *CAP. XXIII*
1915 stanza. Stava l'innominato tutto raccolto **in** sé, pensieroso, impaziente che - *CAP. XXIII*
1916 pene e di carcere la sua Lucia: sua ora **in** un senso così diverso da - *CAP. XXIII*
1917 gli altri? Bel complimento! Eh eh eh! **in** qualunque maniera io le rigiri, - *CAP. XXIII*
1918 E intanto mi tocca a andar con lui! **in** quel castello! Oh che storia! - *CAP. XXIII*
1919 questo, e che quest'altro; e imbarcarmi **in** un affare di questa sorte! Oh - *CAP. XXIII*
1920 aspettato questa fortuna d'incontrarmi **in** una così rispettabile - *CAP. XXIII*
1921 Abbondio se ne sbrigò come poté, **in** quella confusione di mente; e - *CAP. XXIII*
1922 e quando questo arrivò frettoloso, **in** aria di chieder perdono, - *CAP. XXIII*
1923 di strada, trovarono le due cavalcature **in** ordine: l'innominato saltò su - *CAP. XXIII*
1924 di camera don Abbondio, rimettendo **in** terra il piede, che aveva già - *CAP. XXIII*
1925 forestieri, che non avevan potuto entrare **in** quella. Già la gran nuova - *CAP. XXIII*
1926 desiderato ora più che mai d'entrare **in** discorso, tanto per tastarlo - *CAP. XXIII*
1927 tastarlo sempre più, come per tenerlo **in** buona; ma vedendolo così - *CAP. XXIII*
1928 parte di ciò che il pover'uomo si disse **in** quel tragitto: ché, a scriver - *CAP. XXIII*
1929 e non si contentino d'esser sempre **in** moto loro, ma voglian tirare - *CAP. XXIII*
1930 sempre in moto loro, ma voglian tirare **in** ballo, se potessero, tutto il - *CAP. XXIII*
1931 di questo mondo; potrebbe andare **in** paradiso in carrozza, e vuol - *CAP. XXIII*
1932 mondo; potrebbe andare in paradiso **in** carrozza, e vuol andare a casa - *CAP. XXIII*
1933 quando son nati con quella smania **in** corpo, bisogna che faccian - *CAP. XXIII*
1934 senza avere una minima caparra, dargli **in** mano un povero curato! - *CAP. XXIII*
1935 e a me che mi fanno trottare **in** questa maniera, non si dice - *CAP. XXIII*
1936 rovina... Almeno potessi vedergli proprio **in** cuore a costui, come la pensa. - *CAP. XXIII*
1937 nel deserto; ora pare Oloferne **in** persona. Oh povero me! - *CAP. XXIII*
1938 me! povero me! Basta: il cielo è **in** obbligo d'aiutarmi, perché - *CAP. XXIII*
1939 per dir così, passare i pensieri, come, **in** un'ora burrascosa, le nuvole - *CAP. XXIII*
1940 senza paura e senza misericordia, vederli **in** carne e in ossa; incontrarne - *CAP. XXIII*
1941 e senza misericordia, vederli in carne e **in** ossa; incontrarne uno o due o - *CAP. XXIII*
1942 la festa a quel prete? A segno che, **in** un punto di somma - *CAP. XXIII*
1943 con dell'occhiate. Fanno la salita, sono **in** cima. I bravi che si trovan - *CAP. XXIII*
1944 a don Abbondio che lo seguano; entra **in** un primo cortile, da quello in - *CAP. XXIII*
1945 entra in un primo cortile, da quello **in** un secondo; va verso un - *CAP. XXIII*
1946 e non venga nessuno -. Smonta, lega **in** fretta la mula a un'inferriata, - *CAP. XXIII*
1947 subito; fatele subito capire che è libera, **in** mano d'amici. Dio ve ne - *CAP. XXIII*
1948 a loro alla scaletta; e tutt'e tre salirono **in** silenzio. - *CAP. XXIII*
1949 avete dormito? Avreste potuto dormire **in** letto: ve l'ho pur detto tante - *CAP. XXIV*
1950 dietro a quello, e manda la vecchia **in** una parte lontana del - *CAP. XXIV*
1951 a cavallo... Lucia, come riacquistate **in** un tratto tutte le sue forze, si - *CAP. XXIV*
1952 l'aveva promesso... - È qui anche lui **in** persona, venuto apposta con - *CAP. XXIV*
1953 lo desiderava, anzi, non avendo speranza **in** altra cosa del mondo, non - *CAP. XXIV*
1954 alla buona donna, e le nascose il viso **in** seno. L'innominato, alla vista - *CAP. XXIV*
1955 braccio, gli andò dietro; don Abbondio **in** coda. Scesero la scala, - *CAP. XXIV*
1956 gentilezza quasi timida (due cose nuove **in** lui) sorreggendo il braccio di - *CAP. XXIV*
1957 non capivano, né potevan capire più **in** là. Al castello, non si sapeva - *CAP. XXIV*
1958 cardinale arcivescovo (che l'abbiamo là **in** visita, quel sant'uomo), e s'è - *CAP. XXIV*

1959 giovine, ci voleva una donna per venire **in** compagnia, e ha detto al - *CAP. XXIV*
1960 il signor cardinale di mandarlo anche lui **in** compagnia; ma è stato di - *CAP. XXIV*
1961 dire ch'era un uomo da poco; ma **in** quest'occasione, ho dovuto - *CAP. XXIV*
1962 volte l'aveva sentito ripetere con orrore **in** più d'una storia, in cui - *CAP. XXIV*
1963 ripetere con orrore in più d'una storia, **in** cui figurava sempre come in - *CAP. XXIV*
1964 storia, in cui figurava sempre come **in** altre storie quello dell'orco! E - *CAP. XXIV*
1965 nostro curato... e poi, solo a guardarlo **in** viso, è diventato un santo! E - *CAP. XXIV*
1966 pietà rispettosa per Lucia, sentendo **in** certo modo la gravità e la - *CAP. XXIV*
1967 indiscreta, ne oziosa: tutte le sue parole, **in** quel tragitto, furono di - *CAP. XXIV*
1968 e allora la buona donna la lasciava **in** riposo. Per don Abbondio - *CAP. XXIV*
1969 ben presto cominciarono a spuntargli **in** cuore cent'altri dispiaceri; - *CAP. XXIV*
1970 tra tutti costoro! " Basta; s'arrivò **in** fondo alla scesa, e s'uscì - *CAP. XXIV*
1971 con me, perché mi son trovato dentro **in** questa cerimonia. Se ha avuto - *CAP. XXIV*
1972 rodere il freno. Intanto il veleno l'avrà **in** corpo, e sopra qualcheduno lo - *CAP. XXIV*
1973 signoria illustrissima penserà a metterla **in** salvo: quell'altro poveraccio - *CAP. XXIV*
1974 per difendermi, dopo avermi messo **in** ballo? Mi può star - *CAP. XXIV*
1975 e lascia poi fare a Perpetua a mandarla **in** giro. Purché a monsignore - *CAP. XXIV*
1976 se è uscito di chiesa, vado a riverirlo **in** fretta in fretta; se no, lascio le - *CAP. XXIV*
1977 di chiesa, vado a riverirlo in fretta **in** fretta; se no, lascio le mie - *CAP. XXIV*
1978 Non ci mancherebbe altro. E se viene **in** visita anche alla mia - *CAP. XXIV*
1979 de' guai. Per ora vo a chiudermi **in** casa. Fin che monsignore si - *CAP. XXIV*
1980 voltarono sur una piazzetta di fianco, **in** fondo a cui era la casa del - *CAP. XXIV*
1981 cioè il bastone che aveva lasciato **in** un cantuccio del salotto, e - *CAP. XXIV*
1982 con se stessa che la cosa fosse accaduta **in** un giorno in cui, com'essa - *CAP. XXIV*
1983 che la cosa fosse accaduta in un giorno **in** cui, com'essa diceva, non c'era - *CAP. XXIV*
1984 qualcosa. Noi, grazie al cielo, non siamo **in** questo caso: tra il mestiere di - *CAP. XXIV*
1985 il fazzoletto sul seno, e intorno al collo. **In** far questo, le sue dita - *CAP. XXIV*
1986 e di fiducia, la costernazione che provò **in** quel momento, sarebbe stata - *CAP. XXIV*
1987 come uno spavento. Le tornarono **in** mente tutte le circostanze del - *CAP. XXIV*
1988 nuove e più terribili sventure, **in** mezzo alle quali non potrebbe - *CAP. XXIV*
1989 ma con una premura cordiale dipinta **in** viso, il padrone di casa. Era, se - *CAP. XXIV*
1990 che sapeva leggere, che aveva letto **in** fatti più d'una volta il - *CAP. XXIV*
1991 e i Reali di Francia, e passava, **in** quelle parti, per un uomo di - *CAP. XXIV*
1992 e che se fosse andato agli studi, **in** vece di tant'altri...! Con - *CAP. XXIV*
1993 venuta! Siete la benedizione del cielo **in** questa casa. Come son - *CAP. XXIV*
1994 Sì, sì; con comodo. Messo poi subito **in** tavola, la padrona andò a - *CAP. XXIV*
1995 bocconi, a discorrere con grand'enfasi, **in** mezzo all'interruzioni de' - *CAP. XXIV*
1996 ritti intorno alla tavola, e che **in** verità avevano viste troppe - *CAP. XXIV*
1997 curato... - E quella cosa d'oro che aveva **in** testa... - diceva una bambinetta. - *CAP. XXIV*
1998 è mai arrivato nessun altro, né anche **in** Milano; a pensare che sappia - *CAP. XXIV*
1999 che sappia adattarsi a dir quelle cose **in** maniera che tutti intendano... - *CAP. XXIV*
2000 tu? - Ho inteso che spiegava il Vangelo **in** vece del signor curato. - Sta' - *CAP. XXIV*
2001 zitto. E sì che c'è de' cuori duri **in** questo paese. E ha fatto - *CAP. XXIV*
2002 e aggiuntovi un pane, mise il piatto **in** un tovagliolo, e preso questo - *CAP. XXIV*
2003 Lucia fece gli occhi rossi, e sentì **in** cuore una tenerezza - *CAP. XXIV*
2004 avvertirla che monsignore voleva vederla **in** quel giorno, e a ringraziare - *CAP. XXIV*
2005 vederla in quel giorno, e a ringraziare **in** suo nome il sarto e la moglie. - *CAP. XXIV*
2006 si mise il grembiule agli occhi, e diede **in** un dirotto pianto, che durò - *CAP. XXIV*
2007 era stata da lei espressamente implorata **in** quell'ore terribili, e messa - *CAP. XXIV*
2008 non sapeva che rispondere, era entrata **in** fretta e in furia nel baroccio, - *CAP. XXIV*
2009 che rispondere, era entrata in fretta e **in** furia nel baroccio, - *CAP. XXIV*
2010 fermare, ed era smontata; e s'eran tirati **in** disparte in un castagneto che - *CAP. XXIV*
2011 era smontata; e s'eran tirati in disparte **in** un castagneto che costeggiava - *CAP. XXIV*
2012 fu assicurata che Lucia era affatto **in** salvo; e respirò. Dopo, don - *CAP. XXIV*
2013 Dopo, don Abbondio era voluto entrare **in** un altro discorso, e darle una - *CAP. XXIV*
2014 tutt'altro da pensare. E s'era rimessa **in** istrada. Finalmente il baroccio - *CAP. XXIV*
2015 il modo, senza incomodarsi; ma che, **in** ogni caso, tanto lei, come suo - *CAP. XXIV*
2016 avrebbero piuttosto voluto dormire **in** terra, che lasciarle andare a - *CAP. XXIV*
2017 anzi senza neppure andarci vicino. **In** quanto all'autor principale - *CAP. XXIV*
2018 fatto nell'affare del matrimonio, mettesse **in** campo qualche sua regola - *CAP. XXIV*
2019 donna, dicesse la cosa a qualcheduno **in** confidenza, se non altro per - *CAP. XXIV*

2020 una ripugnanza inesplicabile a entrare **in** quella materia; tutte queste - *CAP. XXIV*
2021 che non c'era più, ch'era stato mandato **in** un paese lontano lontano, in - *CAP. XXIV*
2022 mandato in un paese lontano lontano, **in** un paese che aveva un certo - *CAP. XXIV*
2023 - E Renzo? - disse Agnese. - È **in** salvo, n'è vero? - disse - *CAP. XXIV*
2024 ancora trovata la maniera. - Ah, se è **in** salvo, sia ringraziato il - *CAP. XXIV*
2025 con lui, facendoselo sedere a destra, **in** mezzo a una corona di preti, - *CAP. XXIV*
2026 all'ospitalità e al suo proprio ministero **in** un tempo. Ma, avendo il - *CAP. XXIV*
2027 gente che c'era andò verso di loro; e **in** pochi momenti n'accorse da - *CAP. XXIV*
2028 non v'aveva dimenticata. V'ha rimessa **in** salvo; e s'è servito di voi per - *CAP. XXIV*
2029 finestra, e avendo veduto chi le entrava **in** casa, aveva sceso le scale, di - *CAP. XXIV*
2030 avviato il discorso, andarono a riunirsi **in** un canto, dove rimasero con - *CAP. XXIV*
2031 de' poveri, e non aiutassero a metterli **in** imbroglio, per cavarsene loro, - *CAP. XXIV*
2032 de' superiori che lui aveva messo **in** campo (ah, Agnese!); e saltò - *CAP. XXIV*
2033 - scappare per inciamparci di nuovo. Se **in** vece il signor curato ci avesse - *CAP. XXIV*
2034 tutti insieme, di nascosto, lontano, **in** luogo che né anche l'aria non - *CAP. XXIV*
2035 raccontò la storia del tentativo fatto **in** casa di don Abbondio; e - *CAP. XXIV*
2036 ma come mai uno che si trovò involto **in** affari di quella sorte, poteva - *CAP. XXIV*
2037 in affari di quella sorte, poteva essere **in** trattato di matrimonio con - *CAP. XXIV*
2038 dalla vergogna. Ma il marito, messo **in** orgasmo dalla presenza d'un - *CAP. XXIV*
2039 dal desiderio di farsi onore **in** un'occasione di tanta - *CAP. XXIV*
2040 Raggrinzò la fronte, torse gli occhi **in** traverso, strinse le labbra, tese - *CAP. XXIV*
2041 sopra, e rimettendosi col pensiero **in** quella circostanza, gli venivano - *CAP. XXIV*
2042 in quella circostanza, gli venivano **in** mente, quasi per dispetto, - *CAP. XXIV*
2043 la sera al curato come si sarebbe potuto **in** modo convenevole - *CAP. XXIV*
2044 dell'ospitalità costosa, specialmente **in** que' tempi. Il curato rispose - *CAP. XXIV*
2045 aveva del suo, non sarebbero bastate, **in** quell'annata, a metterlo in - *CAP. XXIV*
2046 bastate, in quell'annata, a metterlo **in** istato d'esser liberale con gli - *CAP. XXIV*
2047 l'anno scorso, non avanzò nulla; **in** questo, tutti rimangono - *CAP. XXIV*
2048 che si può; ma come arrivare a tutto, **in** tempi di questa sorte? - Fate - *CAP. XXIV*
2049 mio conto, e pagatelo bene. Veramente, **in** quest'anno, mi par rubato - *CAP. XXIV*
2050 mi par rubato tutto ciò che non va **in** pane; ma questo è un caso - *CAP. XXIV*
2051 che lo seguissero: e così di mano **in** mano. Tutti venivan dietro, - *CAP. XXIV*
2052 tutti que' suoi che l'avessero sentito. **In** un momento, quelli ch'erano - *CAP. XXIV*
2053 contento alla fine di quel giorno, **in** cui non avessi mangiato per - *CAP. XXIV*
2054 voi, con l'ultimo pane che mi rimanesse **in** casa. Chi non vuole, gli sarà - *CAP. XXIV*
2055 buon pensiero. Qui finì, e tutto rimase **in** silenzio. Per quanto vari e - *CAP. XXIV*
2056 fossero i pensieri che ribollivano **in** que' cervellacci, non ne - *CAP. XXIV*
2057 come a un altr'uomo. Vedevano **in** lui un santo, ma un di que' - *CAP. XXIV*
2058 con la testa alta, e con la spada **in** pugno. Oltre il timore, - *CAP. XXIV*
2059 E ora, a veder l'effetto di quella paura **in** un animo come quello del - *CAP. XXIV*
2060 per l'innominato, ch'erano entrati **in** luogo dell'antico odio e - *CAP. XXIV*
2061 riguardato, per dir così, di basso **in** alto, anche quando loro - *CAP. XXIV*
2062 alto, anche quando loro medesimi erano **in** gran parte la sua forza, - *CAP. XXIV*
2063 per quanto ne fosse sempre andato **in** cerca, non se n'era mai - *CAP. XXIV*
2064 non se n'era mai trovati addosso tanti, **in** nessuna congiuntura, come - *CAP. XXIV*
2065 di governo stabilito là dentro da lui **in** tant'anni, con tante cure, con - *CAP. XXIV*
2066 ora l'aveva lui medesimo messo **in** forse, con poche parole; la - *CAP. XXIV*
2067 s'era messa la confusione e l'incertezza **in** casa; eppure aveva sonno. - *CAP. XXIV*
2068 eppure aveva sonno. Andò dunque **in** camera, s'accostò a quel letto - *CAP. XXIV*
2069 in camera, s'accostò a quel letto **in** cui la notte avanti aveva - *CAP. XXIV*
2070 con l'intenzione di pregare. Trovò **in** fatti in un cantuccio riposto e - *CAP. XXIV*
2071 l'intenzione di pregare. Trovò in fatti **in** un cantuccio riposto e - *CAP. XXIV*
2072 l'altra come sgomitolandosi. Provava **in** questo un misto di sentimenti - *CAP. XXIV*
2073 indefinibile; una certa dolcezza **in** quel ritorno materiale - *CAP. XXIV*
2074 tornare; una riconoscenza, una fiducia **in** quella misericordia che lo - *CAP. XXIV*
2075 Son nate tante cose da quel tempo **in** poi! - *CAP. XXIV*
2076 giorno seguente, nel paesetto di Lucia e **in** tutto il territorio di Lecco, non - *CAP. XXV*
2077 per le bocche degli uomini, n'avrebbe, **in** quella congiuntura, fatto - *CAP. XXV*
2078 solo dimostran meno, o tengono affatto **in** sé quella che sentono, ma ne - *CAP. XXV*
2079 quella che sentono, ma ne senton meno **in** effetto. Ma ora, chi si sarebbe - *CAP. XXV*
2080 e di ragionare d'un fatto così strepitoso, **in** cui s'era vista la mano del - *CAP. XXV*

2081 buona figura due personaggi tali? uno, **in** cui un amore della giustizia - *CAP. XXV*
2082 l'altro, con cui pareva che la prepotenza **in** persona si fosse umiliata, che - *CAP. XXV*
2083 con sì abbominevoli insidie. Si faceva, **in** quell'occasione, una rivista di - *CAP. XXV*
2084 dall'avviso che aspettava di giorno **in** giorno, di momento in - *CAP. XXV*
2085 di giorno in giorno, di momento **in** momento, stette rintanato nel - *CAP. XXV*
2086 Attilio, avrebbe certamente preteso che, **in** una congiuntura simile, don - *CAP. XXV*
2087 facesse una gran figura, e avesse **in** pubblico dal cardinale le più - *CAP. XXV*
2088 un'occasione importante di far vedere **in** che stima fosse tenuta la - *CAP. XXV*
2089 una mattina prima del sole, si mise **in** una carrozza, col Griso e con - *CAP. XXV*
2090 che il resto della servitù venisse poi **in** seguito, partì come un - *CAP. XXV*
2091 e giurando di tornar ben presto, **in** altra comparsa, a far le sue - *CAP. XXV*
2092 del territorio di Lecco. Il giorno **in** cui doveva arrivare a quella di - *CAP. XXV*
2093 superfluo. Verso le ventidue, ch'era l'ora **in** cui s'aspettava il cardinale, - *CAP. XXV*
2094 il cardinale, quelli ch'eran rimasti **in** casa, vecchi, donne e fanciulli - *CAP. XXV*
2095 anche loro a incontrarlo, parte **in** fila, parte in truppa, preceduti - *CAP. XXV*
2096 loro a incontrarlo, parte in fila, parte **in** truppa, preceduti da don - *CAP. XXV*
2097 preceduti da don Abbondio, uggioso **in** mezzo a tanta festa, e per il - *CAP. XXV*
2098 il cardinale, o per dir meglio, la turba **in** mezzo a cui si trovava nella - *CAP. XXV*
2099 non si vedeva altro che un indizio **in** aria, al di sopra di tutte le - *CAP. XXV*
2100 detto, tre e quattro volte: - adagio; **in** fila; cosa fate? - si voltò - *CAP. XXV*
2101 una babilonia, è una babilonia, - entrò **in** chiesa, intanto ch'era vota; e - *CAP. XXV*
2102 pontificato, nel primo solenne ingresso **in** duomo, la calca e l'impeto - *CAP. XXV*
2103 atterrire e respinger la folla. Tanto c'era **in** que' costumi di scomposto e di - *CAP. XXV*
2104 di benevolenza a un vescovo **in** chiesa, e nel moderarle, si - *CAP. XXV*
2105 porta fino all'altar maggiore. D'allora **in** poi, in tante visite episcopali - *CAP. XXV*
2106 fino all'altar maggiore. D'allora in poi, **in** tante visite episcopali ch'ebbe - *CAP. XXV*
2107 i pericoli passati da lui. Entrò anche **in** questa come poté; andò - *CAP. XXV*
2108 all'altare e, dopo essere stato alquanto **in** orazione, fece, secondo il suo - *CAP. XXV*
2109 che anche lui non sapeva capire come, **in** Milano, avesse potuto fare - *CAP. XXV*
2110 quelle diavolerie che avevan detto. - **In** quanto alla giovine, - riprese - *CAP. XXV*
2111 possa ora venir sicuramente a dimorare **in** casa sua? - Per ora, - rispose - *CAP. XXV*
2112 che Federigo non era entrato **in** quell'argomento, appunto - *CAP. XXV*
2113 intendeva di parlargliene a lungo, **in** tempo più libero; e, prima di - *CAP. XXV*
2114 dobbiamo raccontare. Le due donne, **in** que' pochi giorni ch'ebbero a - *CAP. XXV*
2115 nel monastero, cuciva, cuciva, ritirata **in** una stanzina, lontano dagli - *CAP. XXV*
2116 andava un po' fuori, un po' lavorava **in** compagnia della figlia. I loro - *CAP. XXV*
2117 suo gran segreto l'aveva sempre tenuto **in** sé; e, inquietata bensì dal - *CAP. XXV*
2118 abbiam detto di sopra, andava d'oggi **in** domani, senza dir nulla. I suoi - *CAP. XXV*
2119 o di stornare quel discorso; o diceva, **in** termini generali, di non aver - *CAP. XXV*
2120 e non ti par vero che la possa voltarsi **in** bene. Ma lascia fare al - *CAP. XXV*
2121 altra cosa, non possiamo conoscerlo che **in** mezzo alle nostre passioni, per - *CAP. XXV*
2122 punto, per una certa supposizione **in** confuso, che chi fa più del suo - *CAP. XXV*
2123 troppo spesso e, non di rado, tutte **in** una volta. Al sentire il gran - *CAP. XXV*
2124 gran caso di Lucia, e tutto ciò che, **in** quell'occasione, si diceva della - *CAP. XXV*
2125 aveva reso volentieri un tal servizio; ma **in** questo caso, il rifiuto gli - *CAP. XXV*
2126 intenzione, s'esibì di prender la giovine **in** casa, dove, senz'essere addetta - *CAP. XXV*
2127 il bene chiaro e immediato che c'era **in** un'opera tale, donna Prassede - *CAP. XXV*
2128 a un sedizioso, a uno scampaforca **in** somma, qualche magagna, - *CAP. XXV*
2129 confermata quella persuasione. Non che, **in** fondo, come si dice, non le - *CAP. XXV*
2130 La madre e la figlia si guardarono **in** viso. Nella dolorosa necessità - *CAP. XXV*
2131 cui, per esser letterato, come diremo più **in** particolare, si serviva per - *CAP. XXV*
2132 poche sulle quali avesse lui il comando **in** casa. Donna Prassede copiò - *CAP. XXV*
2133 solo quant'era necessario per dar loro, **in** fretta in fretta, un po' - *CAP. XXV*
2134 necessario per dar loro, in fretta **in** fretta, un po' d'istruzione sul - *CAP. XXV*
2135 messer sì, e messer no. Stava **in** quel momento il cardinale - *CAP. XXV*
2136 - Prendete **in** pace anche questa separazione, - *CAP. XXV*
2137 anche questa separazione, e l'incertezza **in** cui vi trovate, - soggiunse poi: - *CAP. XXV*
2138 sarà il meglio per voi -. Diede a Lucia **in** particolare qualche altro - *CAP. XXV*
2139 le aspettava, e le condusse a casa, come **in** trionfo. Era tra tutte quelle - *CAP. XXV*
2140 formare un proverbio: volete aver molti **in** aiuto? cercate di non averne - *CAP. XXV*
2141 non s'imbrogliava così per poco. Ma **in** sostanza fecero bene anche a - *CAP. XXV*

2142 rimembranze che, pur troppo, anche **in** mezzo al frastono, le si - *CAP. XXV*
2143 le si risvegliavano, su quell'uscio, **in** quelle stanzucce, alla vista - *CAP. XXV*
2144 - cominciò; e quelle parole furon dette **in** maniera, da dover capire, - *CAP. XXV*
2145 curato; perché non avete voi unita **in** matrimonio quella povera - *CAP. XXV*
2146 parlare degli scompigli che son nati **in** quell'affare: è stata una - *CAP. XXV*
2147 parlare... - E restò lì senza concludere, **in** un cert'atto, da far - *CAP. XXV*
2148 prudenza tutto quel poco che si poteva, **in** una tale stretta. - E non avete - *CAP. XXV*
2149 e ci nominiamo pastori, venendo **in** terra a esercitarne l'ufizio, - *CAP. XXV*
2150 del falco, che lo tengono sollevato **in** una regione sconosciuta, in - *CAP. XXV*
2151 sollevato in una regione sconosciuta, **in** un'aria che non ha mai - *CAP. XXV*
2152 se avrete adoprati i mezzi ch'erano **in** vostra mano per far ciò che - *CAP. XXV*
2153 - pensava intanto don Abbondio: - **in** sostanza, a spremerne il sugo, - *CAP. XXV*
2154 che la vita d'un povero sacerdote ". E, **in** quant'a lui, si sarebbe - *CAP. XXV*
2155 il cardinale, a ogni pausa, restare **in** atto di chi aspetti una risposta: - *CAP. XXV*
2156 una confessione, o un'apologia, qualcosa **in** somma. - Torno a dire, - *CAP. XXV*
2157 potrei dirvi, vi siete voi impegnato **in** un ministero che v'impone di - *CAP. XXV*
2158 in un ministero che v'impone di stare **in** guerra con le passioni del - *CAP. XXV*
2159 piuttosto, come non pensate che, se **in** codesto ministero, comunque - *CAP. XXV*
2160 potevate trovarvi, a cui vi siete trovato **in** effetto? Ah! se per tant'anni - *CAP. XXV*
2161 amato il vostro gregge, se avete riposto **in** esso il vostro cuore, le vostre - *CAP. XXV*
2162 per loro? Cosa avete pensato? E tacque **in** atto di chi aspetta. - *CAP. XXV*
2163 manoscritto davanti, con una penna **in** mano, non avendo da - *CAP. XXVI*
2164 troviamo un non so che di strano **in** questo mettere in campo, con - *CAP. XXVI*
2165 non so che di strano in questo mettere **in** campo, con così poca fatica, - *CAP. XXVI*
2166 la carità, ciò che il dovere richiedeva; **in** qualunque maniera poi le cose - *CAP. XXVI*
2167 potuto ripararsi da essa, e mettersi **in** guardia; non voleva che si - *CAP. XXVI*
2168 per tenerli nell'ignoranza, nell'oscurità, **in** cui l'iniquità li voleva... - *CAP. XXVI*
2169 parole, se vi paiono ingiuste, prendetele **in** umiliazione salutare, se non lo - *CAP. XXVI*
2170 che ho mancato; ma cosa dovevo fare, **in** un frangente di quella sorte? - - *CAP. XXVI*
2171 Ma anche senza questo, non vi venne **in** mente che alla fine avevate un - *CAP. XXVI*
2172 stizzosamente don Abbondio, a cui, **in** mezzo a que' discorsi, ciò che - *CAP. XXVI*
2173 al pensiero di ricalcitrare: perché c'era **in** quel pensiero, che, alla fin - *CAP. XXVI*
2174 c'ero io, per accoglierli, per metterli **in** salvo, quando voi me gli - *CAP. XXVI*
2175 suo carico, ma delle sue ricchezze? E **in** quanto a voi, io, sarei - *CAP. XXVI*
2176 Ch'io non avessi come, dove, mettere **in** sicuro la vostra vita? Ma - *CAP. XXVI*
2177 ch'io vegliavo, ed ero risoluto d'usare **in** vostra difesa tutti i mezzi che - *CAP. XXVI*
2178 in vostra difesa tutti i mezzi che fossero **in** mia mano? Non sapevate che, - *CAP. XXVI*
2179 nel caso stesso, quel che abbiam fatto **in** casi somiglianti! Ma guai s'io - *CAP. XXVI*
2180 le hanno poi detto d'essersi introdotte **in** casa mia, a tradimento, per - *CAP. XXVI*
2181 mezzo di conoscer meglio, e di scontare **in** parte il gran debito che avete - *CAP. XXVI*
2182 - uno fuggitivo da casa sua, l'altra **in** procinto d'abbandonarla, - *CAP. XXVI*
2183 don Abbondio, con una voce che, **in** quel momento, veniva proprio - *CAP. XXVI*
2184 Non fate che m'abbia a chieder conto, **in** quel giorno, d'avervi - *CAP. XXVI*
2185 in quel giorno, d'avervi mantenuto **in** un ufizio, al quale avete così - *CAP. XXVI*
2186 e si rallegra, con sapienza; che diventa **in** ogni caso la virtù di cui - *CAP. XXVI*
2187 d'altre cose notabili, dette da Federigo **in** tutto il corso della visita, né - *CAP. XXVI*
2188 delle quali ce n'era sempre più o meno, **in** ogni luogo della diocesi dove - *CAP. XXVI*
2189 che si starebbe ancor qualche giorno **in** quella sua villa, la quale non - *CAP. XXVI*
2190 di parlargli il curato della parrocchia, **in** cui era il castello - *CAP. XXVI*
2191 insieme di dir loro, che, se mai, **in** qualunque tempo, avessero - *CAP. XXVI*
2192 Andò a casa, zitta, zitta; si chiuse **in** camera, svoltò il rotolo, e - *CAP. XXVI*
2193 preparata, vide con ammirazione, tutti **in** un mucchietto e suoi, tanti di - *CAP. XXVI*
2194 un rotolo alla meglio, lo mise **in** un cencio, ne fece un involto, - *CAP. XXVI*
2195 involto, un batuffoletto, e legatolo bene **in** giro con della cordellina, - *CAP. XXVI*
2196 con della cordellina, l'andò a ficcare **in** un cantuccio del suo saccone. - *CAP. XXVI*
2197 letto, stette desta un pezzo, col pensiero **in** compagnia di que' cento che - *CAP. XXVI*
2198 che aveva sotto: addormentata, li vide **in** sogno. All'alba, s'alzò e - *CAP. XXVI*
2199 farsi forza, e d'aprirsene con la madre **in** quell'abboccamento, che per - *CAP. XXVI*
2200 ma ora che tu non ci puoi stare, **in** grazia di quel birbone, e - *CAP. XXVI*
2201 d'averlo vicino colui, m'è venuto **in** odio il mio paese: e con voi - *CAP. XXVI*
2202 d'allora, a venir con voi altri, anche **in** capo al mondo; e son sempre - *CAP. XXVI*

2203 di Maggianico: ché, a voler dir proprio **in** paese, un uomo di proposito - *CAP. XXVI*
2204 noi, e... intendi? Ma vedendo che, **in** vece d'animarsi, Lucia - *CAP. XXVI*
2205 E intanto, ad Agnese veniva anche **in** mente questo e quell'esempio, - *CAP. XXVI*
2206 sì, me la concederà. Quel giorno... **in** quella carrozza... ah Vergine - *CAP. XXVI*
2207 ha voluto così, e che metta il cuore **in** pace, e ch'io non posso mai - *CAP. XXVI*
2208 E io senza di voi, povera mamma? e **in** casa di forestieri? e laggiù in - *CAP. XXVI*
2209 e in casa di forestieri? e laggiù **in** quel Milano...! Ma il Signore - *CAP. XXVI*
2210 da loro, e come però si fa sempre **in** casi simili. Intanto cominciò a - *CAP. XXVI*
2211 a Milano, aveva ricevuto la risposta **in** cui gli si diceva che non s'era - *CAP. XXVI*
2212 che veramente era stato qualche tempo **in** casa d'un suo parente, nel tal - *CAP. XXVI*
2213 e non poteva che ripetere certe voci **in** aria e contraddittorie che - *CAP. XXVI*
2214 arrolato per il Levante, esser passato **in** Germania, perito nel guadare - *CAP. XXVI*
2215 povera donna faceva di tutto per venire **in** chiaro qual fosse la vera, per - *CAP. XXVI*
2216 non era vero nulla; ma per dargliene **in** cambio un'altra, ugualmente - *CAP. XXVI*
2217 di Milano e capitano generale **in** Italia, don Gonzalo Fernandez - *CAP. XXVI*
2218 fracasso col signor residente di Venezia **in** Milano, perché un - *CAP. XXVI*
2219 il terzo goda; così Bortolo fu avvisato **in** confidenza, non si sa da chi, - *CAP. XXVI*
2220 si sa da chi, che Renzo non istava bene **in** quel paese, e che farebbe - *CAP. XXVI*
2221 paese, e che farebbe meglio a entrare **in** qualche altra fabbrica, - *CAP. XXVI*
2222 dir la cosa al cugino, lo prese con sé **in** un calessino, lo condusse a un - *CAP. XXVI*
2223 dopo, venne un ordine da Venezia, **in** istile pacato, al capitano di - *CAP. XXVI*
2224 la quale fu trasmessa al residente **in** Milano, che la trasmettesse al - *CAP. XXVI*
2225 - ma! è scomparso -. Per mandar poi **in** pace i più insistenti, senza dar - *CAP. XXVI*
2226 e di mistero, lasciando capire ch'era **in** nome d'un gran personaggio, - *CAP. XXVI*
2227 trattandosi d'un gran personaggio, diede **in** una volta tutte le notizie che - *CAP. XXVI*
2228 notizie che aveva stampate a una a una, **in** quelle diverse occorrenze. - *CAP. XXVI*
2229 aveva troppe e troppo gran cose **in** testa, per darsi tanto pensiero - *CAP. XXVI*
2230 di quel nome; ma c'è occorso sempre **in** momenti di gran fretta: - *CAP. XXVII*
2231 morte di quel duca, il primo chiamato **in** linea di successione, Carlo - *CAP. XXVII*
2232 capo d'un ramo cadetto trapiantato **in** Francia, dove possedeva i - *CAP. XXVII*
2233 nome, e che aveva già fatto la guerra **in** Fiandra, voglioso oltremodo - *CAP. XXVII*
2234 voglioso oltremodo di condurne una **in** Italia, era forse quello che - *CAP. XXVII*
2235 al re di Spagna. Protestava però, **in** nome di questo, di non - *CAP. XXVII*
2236 alla sentenza dell'imperatore; il quale, **in** parte per gli ufizi altrui, in - *CAP. XXVII*
2237 il quale, in parte per gli ufizi altrui, **in** parte per suoi propri motivi, - *CAP. XXVII*
2238 duca, e intimatogli che rilasciasse a lui **in** sequestro gli stati controversi: - *CAP. XXVII*
2239 allora nell'assedio della Roccella e **in** una guerra con l'Inghilterra, - *CAP. XXVII*
2240 un esercito francese non fosse calato **in** Italia; e, aiutando il duca - *CAP. XXVII*
2241 il Nevers agli amici, intercedeva **in** suo favore presso gli - *CAP. XXVII*
2242 d'accomodamento; di metter gente **in** campo non ne voleva saper - *CAP. XXVII*
2243 e stare zitto. L'assedio poi andava male, **in** lungo, ogni tanto all'indietro, - *CAP. XXVII*
2244 a trovarla bellissima, se fu cagione che **in** quell'impresa sia restato - *CAP. XXVII*
2245 po' meno danneggiati i tegoli di Casale. **In** questi frangenti ricevette la - *CAP. XXVII*
2246 della sedizione di Milano, e ci accorse **in** persona. Qui, nel ragguaglio - *CAP. XXVII*
2247 che ne fosse ancora sbalordito, e **in** gran pensiero: tanto più che, - *CAP. XXVII*
2248 come sapete anche quel che ne venne **in** conseguenza. Dopo, non - *CAP. XXVII*
2249 s'occupò più d'un affare così minuto e, **in** quanto a lui, terminato; e - *CAP. XXVII*
2250 e un uomo che sapesse tener la penna **in** mano, e di cui uno si - *CAP. XXVII*
2251 non si trovava così facilmente; tanto più **in** un paese dove non s'avesse - *CAP. XXVII*
2252 cose, anche queste, difficili a trovarsi **in** un uomo solo. Finalmente, - *CAP. XXVII*
2253 di fare accluder la lettera per Agnese **in** un'altra diretta al padre - *CAP. XXVII*
2254 lo lasciò, con molte raccomandazioni, **in** un'osteria sulla strada, al - *CAP. XXVII*
2255 di presso come la prima, e accluderla **in** un'altra a un suo amico di - *CAP. XXVII*
2256 con lui una risposta, che questo mise **in** carta; si trovò il mezzo di - *CAP. XXVII*
2257 ebbe la risposta, e fece riscrivere. **In** somma, s'avviò tra le due - *CAP. XXVII*
2258 tali cose, anzi come vadano; perché, **in** questo particolare, credo che - *CAP. XXVII*
2259 nella stessa maniera, la cosa da mettere **in** carta. Il letterato, parte - *CAP. XXVII*
2260 a me; piglia la penna, mette come può **in** forma letteraria i pensieri - *CAP. XXVII*
2261 abbiam detto. La prima lettera scritta **in** nome di Renzo conteneva - *CAP. XXVII*
2262 e nella lettera dette anche un po' **in** cifra. C'era poi delle - *CAP. XXVII*
2263 non davan luogo a contentezza, corse **in** cerca del segretario, per farsi - *CAP. XXVII*

2264 e aperte, il consiglio di mettere il cuore **in** pace, e di non pensarci più. - *CAP. XXVII*
2265 ciò che prima gli era parso chiaro. E **in** quella febbre di passioni, - *CAP. XXVII*
2266 - proseguiva dettando, - che io il cuore **in** pace non lo voglio mettere, e - *CAP. XXVII*
2267 li toccherò; che li ripongo, e li tengo **in** deposito, per la dote della - *CAP. XXVII*
2268 farle sapere che quel tale era vivo e **in** salvo e avvertito, sentì un - *CAP. XXVII*
2269 al lavoro, cercava d'occuparsi tutta **in** quello: quando l'immagine di - *CAP. XXVII*
2270 s'introduceva di soppiatto dietro all'altre, **in** modo che la mente non - *CAP. XXVII*
2271 ideale veniva pian piano a mettersi **in** terzo, come il reale aveva - *CAP. XXVII*
2272 tante volte. Così con tutte le persone, **in** tutti i luoghi, in tutte le - *CAP. XXVII*
2273 con tutte le persone, in tutti i luoghi, **in** tutte le memorie del passato, - *CAP. XXVII*
2274 aveva mai fatto parlar di sé, altro che **in** bene; avrebbe voluto, diceva, - *CAP. XXVII*
2275 perso dietro a colui. E per verità, **in** que' momenti, non saprei - *CAP. XXVII*
2276 della giovine l'idea che vi s'era formata **in** una così lunga consuetudine; - *CAP. XXVII*
2277 compresse a forza, si svolgevano **in** folla; l'avversione e il - *CAP. XXVII*
2278 negli animi; figuriamoci cosa farà **in** quelli, donde si tratti di - *CAP. XXVII*
2279 di Lucia, non sarebbe mai andato molto **in** lungo; ché le parole finivan - *CAP. XXVII*
2280 in lungo; ché le parole finivan presto **in** pianto. Se donna Prassede - *CAP. XXVII*
2281 Prassede fosse stata spinta a trattarla **in** quella maniera da qualche - *CAP. XXVII*
2282 meglio l'effetto, operando sull'animo **in** tutti i versi. Certo, di quelle - *CAP. XXVII*
2283 la trattava con gran dolcezza; e anche **in** questo, si vedeva una buona - *CAP. XXVII*
2284 sé; aveva anche cinque figlie; nessuna **in** casa, ma che le davan più da - *CAP. XXVII*
2285 certo segno, ma vive e senza tregua: era **in** tutti que' luoghi un'attenzione - *CAP. XXVII*
2286 zelo poteva esercitarsi liberamente, era **in** casa: lì ogni persona era - *CAP. XXVII*
2287 in casa: lì ogni persona era soggetta, **in** tutto e per tutto, alla sua - *CAP. XXVII*
2288 Ferrante, col quale le cose andavano **in** un modo affatto particolare. - *CAP. XXVII*
2289 né di comandare né d'ubbidire. Che, **in** tutte le cose di casa, la - *CAP. XXVII*
2290 aveva il suo genio; del rimanente, anche **in** questo sapeva dir di no, - *CAP. XXVII*
2291 fargli scrivere. - La s'ingegni, - diceva **in** que' casi; - faccia da sé, - *CAP. XXVII*
2292 scelta, tutte opere delle più riputate, **in** varie materie; in ognuna delle - *CAP. XXVII*
2293 delle più riputate, in varie materie; **in** ognuna delle quali era più o - *CAP. XXVII*
2294 di transiti e di rivoluzioni, de' princìpi **in** somma più certi e più - *CAP. XXVII*
2295 scienza. Ed eran forse vent'anni che, **in** dispute frequenti e lunghe, - *CAP. XXVII*
2296 altr'opera antiperipatetica del Cardano, **in** grazia del suo valore in - *CAP. XXVII*
2297 del Cardano, in grazia del suo valore **in** astrologia; dicendo che chi - *CAP. XXVII*
2298 immaginare dove sarebbe arrivato, anche **in** filosofia, se fosse stato - *CAP. XXVII*
2299 la forza e l'abilità di fermare di punto **in** bianco, in alto mare, - *CAP. XXVII*
2300 l'abilità di fermare di punto in bianco, **in** alto mare, qualunque gran - *CAP. XXVII*
2301 le gocciole della rugiada diventin perle **in** seno delle conchiglie; come il - *CAP. XXVII*
2302 de' più maravigliosi segreti della natura. **In** quelli della magia e della - *CAP. XXVII*
2303 il nostro anonimo, di scienza molto più **in** voga e più necessaria, e nella - *CAP. XXVII*
2304 verificare. Non c'è bisogno di dire che, **in** un tale studio, non aveva mai - *CAP. XXVII*
2305 Delrio (l'uomo della scienza), era **in** grado di discorrere ex - *CAP. XXVII*
2306 troppo, dice ancora l'anonimo, si vedono **in** pratica alla giornata, di questi - *CAP. XXVII*
2307 eran le cognizioni di don Ferrante **in** fatto di storia, specialmente - *CAP. XXVII*
2308 il Campana, il Guazzo, i più riputati **in** somma. Ma cos'è mai la - *CAP. XXVII*
2309 anteponeva a tutti, e di gran lunga, **in** questa materia; due che, fino - *CAP. XXVII*
2310 matadori, diceva don Ferrante; il libro **in** cui si trovan racchiuse e - *CAP. XXVII*
2311 quel libro piccino, ma tutto d'oro; **in** una parola, lo Statista - *CAP. XXVII*
2312 V, l'altro le guerre del re cattolico **in** Italia, l'uno e l'altro invano; - *CAP. XXVII*
2313 di Savoia conferì la stessa carica; **in** lode di cui, per tralasciare - *CAP. XXVII*
2314 del cristianissimo re Enrico IV, poté **in** un diploma, con molti altri - *CAP. XXVII*
2315 " la certezza della fama ch'egli ottiene **in** Italia, di primo scrittore de' - *CAP. XXVII*
2316 scrittore de' nostri tempi ". Ma se, **in** tutte le scienze suddette, don - *CAP. XXVII*
2317 poteva dirsi addottrinato, una ce n'era **in** cui meritava e godeva il - *CAP. XXVII*
2318 ma pregato frequentemente d'intervenire **in** affari d'onore, dava sempre - *CAP. XXVII*
2319 Aveva nella sua libreria, e si può dire **in** testa, le opere degli scrittori - *CAP. XXVII*
2320 testa, le opere degli scrittori più riputati **in** tal materia: Paride dal Pozzo, - *CAP. XXVII*
2321 di Torquato Tasso, di cui aveva anche **in** pronto, e a un bisogno - *CAP. XXVII*
2322 della Conquistata, che possono far testo **in** materia di cavalleria. L'autore - *CAP. XXVII*
2323 dal canto suo, parlava di don Ferrante **in** termini di stima particolare. - *CAP. XXVII*
2324 una gran voglia d'andar avanti con lui **in** questa rassegna, anzi a temere - *CAP. XXVII*

per averlo bonariamente seguito fin qui, **in** cosa estranea al racconto - *CAP. XXVII*
ometteremo il rimanente, per rimetterci **in** istrada: tanto più che ne - *CAP. XXVII*
di più, se a qualche cosa s'interessa **in** tutto questo. Fino - *CAP. XXVII*
chi per forza, nello stato a un di presso **in** cui gli abbiam lasciati, senza - *CAP. XXVII*
degna d'esser riferita. Venne l'autunno, **in** cui Agnese e Lucia avevan - *CAP. XXVII*
vento vi aveva confinate, e le porta **in** giro involte nella sua rapina. - *CAP. XXVII*
parve che l'abbondanza fosse tornata **in** Milano, come per miracolo. - *CAP. XXVIII*
in Milano, come per miracolo. Pane **in** quantità da tutti i fornai; il - *CAP. XXVIII*
le farine a proporzione. Coloro che, **in** que' due giorni, s'erano - *CAP. XXVIII*
la maniera di far rinviliare il pane. **In** mezzo però alla festa e - *CAP. XXVIII*
e i farinaioli, come già avevan fatto **in** quell'altra fattizia e - *CAP. XXVIII*
qualche quattrino da parte, l'investiva **in** pane e in farine; facevan - *CAP. XXVIII*
quattrino da parte, l'investiva in pane e **in** farine; facevan magazzino - *CAP. XXVIII*
a chiunque avesse granaglie o farine **in** casa, veniva proibito di - *CAP. XXVIII*
botteghe ben fornite di pane, sotto pena **in** caso di mancamento, di - *CAP. XXVIII*
se tutte quelle che si pubblicavano **in** quel tempo erano eseguite, - *CAP. XXVIII*
Milano doveva avere almeno tanta gente **in** mare, quanta ne possa avere - *CAP. XXVIII*
di far tanto pane, bisognava anche fare **in** modo che la materia del - *CAP. XXVIII*
loro. S'era immaginato (come sempre **in** tempo di carestia rinasce - *CAP. XXVIII*
di carestia rinasce uno studio di ridurre **in** pane de' prodotti che - *CAP. XXVIII*
così il pane e la farina a buon mercato **in** Milano, ne veniva di - *CAP. XXVIII*
pane medesimo, e venticinque scudi, et **in** caso di inhabilità' di due - *CAP. XXVIII*
caso di inhabilità' di due tratti di corda **in** publico, et maggior pena - *CAP. XXVIII*
fine, il lettore lo vede: come valessero **in** fatto ad ottenerlo, lo vedrà - *CAP. XXVIII*
altrettanto semplice e agevole a mettersi **in** esecuzione: è quindi cosa - *CAP. XXVIII*
e, se può, l'imponga. Di mano **in** mano poi che le conseguenze - *CAP. XXVIII*
passaggio una combinazione singolare. **In** un paese e in un'epoca - *CAP. XXVIII*
combinazione singolare. In un paese e **in** un'epoca vicina, nell'epoca - *CAP. XXVIII*
notabile della storia moderna, si ricorse, **in** circostanze simili, a simili - *CAP. XXVIII*
cambiati, e delle cognizioni cresciute **in** Europa, e in quel paese - *CAP. XXVIII*
e delle cognizioni cresciute in Europa, e **in** quel paese forse più che - *CAP. XXVIII*
due davanti al forno delle grucce, due **in** cima della strada dov'era la - *CAP. XXVIII*
cessasse quella tariffa violenta. Se, **in** mancanza di notizie positive, - *CAP. XXVIII*
che fu il giorno di quell'esecuzione. E **in** quanto alle gride, dopo - *CAP. XXVIII*
dello stesso mese, non ne troviamo altre **in** materia di grasce; sian esse - *CAP. XXVIII*
ogni passo, botteghe chiuse; le fabbriche **in** gran parte deserte; le strade, - *CAP. XXVIII*
ora il minor numero, confusi e perduti **in** una nuova moltitudine, - *CAP. XXVIII*
l'elemosina con quelli talvolta da cui **in** altri giorni l'avevan ricevuta. - *CAP. XXVIII*
come di quelle di lusso, vaganti di porta **in** porta, di strada in istrada, - *CAP. XXVIII*
vaganti di porta in porta, di strada **in** istrada, appoggiati alle - *CAP. XXVIII*
fame ne' panni logori e scarsi, ma che **in** molti serbavano ancora i - *CAP. XXVIII*
facoltosissimi si trovavano inabili, **in** una tale annata, a - *CAP. XXVIII*
s'aggiunga un numero d'altri, avvezzi **in** parte a vivere del guadagno - *CAP. XXVIII*
co' loro antichi sostenitori, o dispersi **in** altre parti all'accatto. C'eran - *CAP. XXVIII*
intere; mariti, mogli, con bambini **in** collo, o attaccati dietro le - *CAP. XXVIII*
ritti co' sussidi ottenuti o toccati come **in** sorte, in una tanta - *CAP. XXVIII*
sussidi ottenuti o toccati come in sorte, **in** una tanta sproporzione tra i - *CAP. XXVIII*
attirato da una compassion subitanea. **In** qualche luogo appariva un - *CAP. XXVIII*
ricca di mezzi, e avvezza a beneficare **in** grande; ed era la mano del - *CAP. XXVIII*
complessione robusta; gli aveva divisi **in** coppie, e ad ognuna - *CAP. XXVIII*
Ogni mattina, le tre coppie si mettevano **in** istrada da diverse parti, - *CAP. XXVIII*
Taluno già agonizzante e non più **in** caso di ricevere alimento, - *CAP. XXVIII*
altri cercavano ricovero e mantenimento, **in** qualche casa delle più vicine. - *CAP. XXVIII*
in qualche casa delle più vicine. **In** quelle de' benestanti, erano - *CAP. XXVIII*
e come raccomandati dal cardinale; **in** altre, dove alla buona - *CAP. XXVIII*
ardente e versatile doveva tutto sentire, **in** tutto adoprarsi, accorrere - *CAP. XXVIII*
prender, per dir così, tante forme, **in** quante variava il bisogno. - *CAP. XXVIII*
di far danari, per impiegarli tutti **in** soccorso degli affamati. - *CAP. XXVIII*
e le cortecce degli alberi si convertono **in** cibo -. Granaglie pure e - *CAP. XXVIII*
dispensando elemosine; soccorreva **in** segreto molte famiglie - *CAP. XXVIII*
il medico Alessandro Tadino, **in** un suo Ragguaglio che - *CAP. XXVIII*

2386 di distribuirle; erano ancor poca cosa **in** paragone del bisogno. - *CAP. XXVIII*
2387 quel misurato soccorso, ci ricadevano; **in** altre parti, non dimenticate, - *CAP. XXVIII*
2388 una minestra, tanto da non morire **in** quel giorno; ma più altre - *CAP. XXVIII*
2389 i figli, i padri loro? E mentre **in** alcune parti della città, - *CAP. XXVIII*
2390 e provveduti per qualche tempo; **in** cent'altre parti, altri - *CAP. XXVIII*
2391 un susurro di gemiti, rotto di quando **in** quando da alti lamenti - *CAP. XXVIII*
2392 profondi d'invocazione, che terminavano **in** istrida acute. È cosa - *CAP. XXVIII*
2393 in istrida acute. È cosa notabile che, **in** un tanto eccesso di stenti, in - *CAP. XXVIII*
2394 che, in un tanto eccesso di stenti, **in** una tanta varietà di - *CAP. XXVIII*
2395 tra coloro che vivevano e morivano **in** quella maniera, c'era un - *CAP. XXVIII*
2396 che già lo pativa? Ma noi uomini siam **in** generale fatti così: ci - *CAP. XXVIII*
2397 contro i mali mezzani, e ci curviamo **in** silenzio sotto gli estremi; - *CAP. XXVIII*
2398 che la mortalità faceva ogni giorno **in** quella deplorabile - *CAP. XXVIII*
2399 di sforzo rabbioso... Aveva un fagottino **in** ispalla, e attaccato con le - *CAP. XXVIII*
2400 Si vedevano i nobili camminare **in** abito semplice e dimesso, o - *CAP. XXVIII*
2401 odiati e rispettati, soliti a andare **in** giro con uno strascico di - *CAP. XXVIII*
2402 alla città, per tanta miseria ammontata **in** ogni parte di essa; e - *CAP. XXVIII*
2403 che gli accattoni venissero raccolti **in** diversi ospizi. Mentre si - *CAP. XXVIII*
2404 tutti gli accattoni, sani e infermi, **in** un sol luogo, nel lazzeretto, - *CAP. XXVIII*
2405 della Sanità, la quale opponeva che, **in** una così gran riunione, - *CAP. XXVIII*
2406 tutti, dalla parte esterna, son divisi **in** piccole stanze d'un piano - *CAP. XXVIII*
2407 apertura fatta nel mezzo, e una piccola, **in** un canto della facciata del - *CAP. XXVIII*
2408 quattro, sei, otto volte per secolo, ora **in** questo, ora in quel paese - *CAP. XXVIII*
2409 otto volte per secolo, ora in questo, ora **in** quel paese d'Europa, - *CAP. XXVIII*
2410 a contumacia. Ora, per metterlo **in** libertà, non si stette al - *CAP. XXVIII*
2411 al rigor delle leggi sanitarie, e fatte **in** fretta in fretta le purghe e - *CAP. XXVIII*
2412 delle leggi sanitarie, e fatte in fretta **in** fretta le purghe e gli - *CAP. XXVIII*
2413 a un tratto. Si fece stender della paglia **in** tutte le stanze, si fecero - *CAP. XXVIII*
2414 e per le piazze, ci vennero trasportati; **in** pochi giorni, ce ne fu, tra - *CAP. XXVIII*
2415 veder gli altri andarsene, e di rimanere **in** pochi a goder l'elemosine - *CAP. XXVIII*
2416 leggi), o il saper di fatto quale fosse **in** realtà il benefizio offerto, o - *CAP. XXVIII*
2417 dall'invito alla forza. Si mandarono **in** ronda birri che cacciassero - *CAP. XXVIII*
2418 per andare a vivere o a morire altrove, **in** libertà almeno; pure la - *CAP. XXVIII*
2419 almeno; pure la caccia fu tale che, **in** poco tempo, il numero de' - *CAP. XXVIII*
2420 si vuol supporre che saranno stati messi **in** quartieri separati, benché le - *CAP. XXVIII*
2421 potesse essere stabilito e mantenuto, **in** que' tempi specialmente e in - *CAP. XXVIII*
2422 mantenuto, in que' tempi specialmente e **in** quelle circostanze, in una - *CAP. XXVIII*
2423 specialmente e in quelle circostanze, **in** una così vasta e varia - *CAP. XXVIII*
2424 e a sufficienza, e cambiata spesso; ma **in** effetto era stata cattiva, - *CAP. XXVIII*
2425 un più ristretto servizio, come ottenerlo **in** quel caso, e per quella - *CAP. XXVIII*
2426 che non fosse uno di que' lamenti **in** aria. D'acqua perfino c'era - *CAP. XXVIII*
2427 che la mortalità crescesse e regnasse **in** quel recinto a segno di - *CAP. XXVIII*
2428 sua propria, le condizioni necessarie **in** somma per nascere, nutrirsi - *CAP. XXVIII*
2429 morbo petecchiale... e degli altri contagi **in** generale, opera del dott. F. - *CAP. XXVIII*
2430 mortalità già frequente), e che portato **in** quella folla permanente, vi si - *CAP. XXVIII*
2431 de' morti nel lazzeretto oltrepassò **in** poco tempo il centinaio. - *CAP. XXVIII*
2432 in poco tempo il centinaio. Mentre **in** quel luogo tutto il resto era - *CAP. XXVIII*
2433 o contagiosa, scemando di giorno **in** giorno, si prolungò però fin - *CAP. XXVIII*
2434 si dà titolo di storiche, erano accadute **in** questo frattempo. Il cardinal - *CAP. XXVIII*
2435 determinato il re medesimo a condurre **in** persona la spedizione. - *CAP. XXVIII*
2436 Nassau, commissario imperiale, intimava **in** Mantova al nuovo duca, che - *CAP. XXVIII*
2437 al nuovo duca, che desse gli stati **in** mano a Ferdinando, o - *CAP. XXVIII*
2438 un esercito ad occuparli. Il duca che, **in** più disperate circostanze, - *CAP. XXVIII*
2439 più se ne schermiva; però con termini **in** cui il no fosse rigirato e - *CAP. XXVIII*
2440 protestandogli che si verrebbe alla forza. **In** marzo, il cardinal di - *CAP. XXVIII*
2441 Francesi, a rinforzar la guarnigione. Fu **in** questa occasione che - *CAP. XXVIII*
2442 prima. Il cardinal di Richelieu aveva **in** vece stabilito di ritornare in - *CAP. XXVIII*
2443 aveva in vece stabilito di ritornare **in** Francia, per affari che a lui - *CAP. XXVIII*
2444 lasciando soltanto sei mila uomini **in** Susa, per mantenere il passo, - *CAP. XXVIII*
2445 avvisi al tribunale della sanità, che **in** quell'esercito covasse la - *CAP. XXVIII*
2446 che, un secolo avanti, avevan portata **in** Firenze. Alessandro Tadino, - *CAP. XXVIII*

2447 dal tribunale, come racconta lui stesso, **in** quel suo ragguaglio già - *CAP. XXVIII*
2448 la risposta che diede al Tadino **in** quella circostanza. Rispose - *CAP. XXVIII*
2449 figlio del celebre Lodovico) proposero **in** quel tribunale che si - *CAP. XXVIII*
2450 se ragionamento si può chiamare. **In** quanto a don Gonzalo, - *CAP. XXVIII*
2451 medici specialmente). All'uscir dunque, **in** carrozza da viaggio, dal - *CAP. XXVIII*
2452 carrozza da viaggio, dal palazzo di corte, **in** mezzo a una guardia - *CAP. XXVIII*
2453 si doveva uscire, cominciò a trovarsi **in** mezzo a una folla di gente - *CAP. XXVIII*
2454 ardita la moltitudine, o perché fosse **in** effetto un po' sbalordito, non - *CAP. XXVIII*
2455 che le guardie avevan tentato **in** vano di respingere, - *CAP. XXVIII*
2456 bucce d'ogni sorte, la munizione solita **in** somma di quelle spedizioni; - *CAP. XXVIII*
2457 uscivano. Subito dopo si sbandarono. **In** luogo di don Gonzalo, fu - *CAP. XXVIII*
2458 a que' tempi, era ancor composta **in** gran parte di soldati di - *CAP. XXVIII*
2459 accordarsi così facilmente con l'autorità **in** parte indipendente de' vari - *CAP. XXVIII*
2460 de' vari condottieri. Questi poi **in** particolare, né erano molto - *CAP. XXVIII*
2461 particolare, né erano molto raffinatori **in** fatto di disciplina, né, anche - *CAP. XXVIII*
2462 condottiere novatore che si fosse messo **in** testa d'abolire il saccheggio; - *CAP. XXVIII*
2463 bande, guardavan più ad aver gente **in** quantità, per assicurar - *CAP. XXVIII*
2464 mila. E questo di cui parliamo era **in** gran parte composto della - *CAP. XXVIII*
2465 comando, aveva desolata la Germania, **in** quella guerra celebre tra le - *CAP. XXVIII*
2466 di nuovo come fiume fino al suo sbocco **in** Po, e dopo avevano un buon - *CAP. XXVIII*
2467 un buon tratto di questo da costeggiare: **in** tutto otto giornate nel - *CAP. XXVIII*
2468 guidati da qualche birbante del paese, **in** cerca di qualche ricco che vi - *CAP. XXVIII*
2469 le persone; e così di peggio **in** peggio, per venti giorni: ché - *CAP. XXVIII*
2470 peggio in peggio, per venti giorni: ché **in** tante squadre era diviso - *CAP. XXVIII*
2471 il giorno che si sparsero tutte **in** una volta le notizie della - *CAP. XXIX*
2472 tali eran le voci che passavan di bocca **in** bocca; e insieme un correre, - *CAP. XXIX*
2473 di tutti e più di tutti, vedeva però, **in** ogni strada da prendere, in - *CAP. XXIX*
2474 però, in ogni strada da prendere, **in** ogni luogo da ricoverarsi, - *CAP. XXIX*
2475 sue gambe non ce lo potessero portare **in** una tirata; ma si sapeva ch'era - *CAP. XXIX*
2476 tirata; ma si sapeva ch'era stato spedito **in** fretta da Bergamo uno - *CAP. XXIX*
2477 doveva costeggiare il confine, per tenere **in** suggezione i lanzichenecchi; e - *CAP. XXIX*
2478 i lanzichenecchi; e quelli eran diavoli **in** carne, né più né meno di - *CAP. XXIX*
2479 il meglio di casa, e a nasconderlo **in** soffitta, o per i bugigattoli, - *CAP. XXIX*
2480 fretta, e lo spavento che aveva anch'essa **in** corpo, e la rabbia che le - *CAP. XXIX*
2481 che le faceva quello del padrone, era, **in** tal congiuntura, meno - *CAP. XXIX*
2482 soldati? Potrebbe anche dare una mano, **in** questi momenti, in vece di - *CAP. XXIX*
2483 dare una mano, in questi momenti, **in** vece di venir tra' piedi a - *CAP. XXIX*
2484 non sia abbandonato. Volete lasciarmi **in** man de' cani? Non sapete - *CAP. XXIX*
2485 roba, pensando a quella che lasciavano **in** casa, spingendo le loro - *CAP. XXIX*
2486 quanto potevano, e le donne con **in** collo quelli che non potevan - *CAP. XXIX*
2487 di lungo, senza rispondere né guardare **in** su; qualcheduno diceva: - eh - *CAP. XXIX*
2488 a me nessuno vuol pensare -. E tornava **in** cerca di Perpetua. - Oh - *CAP. XXIX*
2489 e con una piccola gerla vota; e si mise **in** fretta a collocarvi nel fondo - *CAP. XXIX*
2490 tutti gli altri? Prima di tutto, anderemo **in** istrada; e là sentiremo, e - *CAP. XXIX*
2491 e vedremo cosa convenga di fare. **In** quel momento entrò Agnese - *CAP. XXIX*
2492 Agnese con una gerletta sulle spalle, e **in** aria di chi viene a fare una - *CAP. XXIX*
2493 non aspettare ospiti di quella sorte, sola **in** casa, com'era, e con ancora un - *CAP. XXIX*
2494 dell'innominato, era stata qualche tempo **in** forse del luogo dove ritirarsi. - *CAP. XXIX*
2495 maneggiarne molti, tengono il possessore **in** un sospetto continuo del - *CAP. XXIX*
2496 raccontare di quel suo castello posto **in** luogo così sicuro, e dove, a - *CAP. XXIX*
2497 da quel signore, e le venne subito **in** mente don Abbondio; il quale, - *CAP. XXIX*
2498 a un gran cimento. Suppose che, **in** un tal parapiglia, il - *CAP. XXIX*
2499 ha veduto? - E se andassimo a metterci **in** gabbia? - Che gabbia? Con - *CAP. XXIX*
2500 qualche birbone, che pur troppo ce n'è **in** giro parecchi, che aiuto - *CAP. XXIX*
2501 breviario sotto il braccio, col cappello **in** capo, e col suo bordone in - *CAP. XXIX*
2502 col cappello in capo, e col suo bordone **in** mano; e uscirono tutt'e tre - *CAP. XXIX*
2503 una formalità, che per fede che avesse **in** quella toppa e in que' battenti, - *CAP. XXIX*
2504 per fede che avesse in quella toppa e **in** que' battenti, e mise la chiave - *CAP. XXIX*
2505 e in que' battenti, e mise la chiave **in** tasca. Don Abbondio diede, - *CAP. XXIX*
2506 di Nevers, che avrebbe potuto stare **in** Francia a godersela, a fare il - *CAP. XXIX*
2507 - Cosa c'è? Perpetua, la quale, **in** quel pezzo di strada, aveva - *CAP. XXIX*

2508 con comodo al nascondimento fatto **in** furia, cominciò a lamentarsi - *CAP. XXIX*
2509 piedi, e mettendo i pugni su' fianchi, **in** quella maniera che la gerla - *CAP. XXIX*
2510 che me la faceva andar via, la testa, **in** vece d'aiutarmi e farmi - *CAP. XXIX*
2511 venire a villeggiare da quelle parti, **in** tali circostanze: piuttosto ne - *CAP. XXIX*
2512 la figlia, dopo aver soggiornato con lei, **in** casa del sarto. E già si - *CAP. XXIX*
2513 di non perder tempo; ché non siamo **in** viaggio per divertimento, - - *CAP. XXIX*
2514 nell'abbracciar la buona donna, diede **in** un dirotto pianto, che le fu - *CAP. XXIX*
2515 - L'hanno pensata bene: sicuri come **in** chiesa. - E qui, non hanno - *CAP. XXIX*
2516 - Dirò, signor curato: propriamente **in** ospitazione, come lei sa che si - *CAP. XXIX*
2517 scappata, che Dio non voglia: ma **in** ogni caso c'è tempo; s'hanno - *CAP. XXIX*
2518 come si dice, il pentolino, e di desinare **in** compagnia. I ragazzi s'eran - *CAP. XXIX*
2519 castagne primaticce, ch'eran riposte **in** un cantuccio: e le mettesse a - *CAP. XXIX*
2520 commensali si fosse aspettato d'averne **in** quella giornata. - Cosa ne - *CAP. XXIX*
2521 - mi par di leggere la storia de' mori **in** Francia. - Cosa devo dire? Mi - *CAP. XXIX*
2522 rimasti, han mutato sistema, ma come! **In** somma è diventato quel - *CAP. XXIX*
2523 Peccato che sia passato di qui così **in** furia, che non ho né anche - *CAP. XXIX*
2524 teneva attaccata a un battente d'uscio, **in** venerazione del personaggio, - *CAP. XXIX*
2525 da vicino e con comodo il cardinale **in** persona, in quella medesima - *CAP. XXIX*
2526 e con comodo il cardinale in persona, **in** quella medesima stanza. - - *CAP. XXIX*
2527 appiè della salita; n'andò subito **in** cerca, e poco dopo, tornò a - *CAP. XXIX*
2528 a leggere. Cose non da par suo, libri **in** volgare; ma però... - Grazie, - *CAP. XXIX*
2529 pace, soccorrer poveri, sempre del bene **in** somma, secondo l'occasione. - *CAP. XXIX*
2530 commetterne una nuova l'usar la forza **in** difesa di chi era debitore di - *CAP. XXIX*
2531 la rendeva tanto agevole, cospiravano **in** vece a procacciargli e a - *CAP. XXIX*
2532 di non veder probabilità di trovarsi **in** nessun caso più forti di colui, - *CAP. XXIX*
2533 incontrandolo poi solo, disarmato, e **in** atto di chi non farebbe - *CAP. XXIX*
2534 che di fargli dimostrazioni d'onore. **In** quell'abbassamento volontario, - *CAP. XXIX*
2535 si sentivano come legati e tenuti **in** rispetto dalla venerazione - *CAP. XXIX*
2536 pensiero. Il grado e le parentele, che **in** ogni tempo gli erano state di - *CAP. XXIX*
2537 Oltre di ciò, un potere occupato **in** una guerra perpetua, e spesso - *CAP. XXIX*
2538 a questo come d'uno scudo sacro. E **in** quello stato di cose e d'idee, - *CAP. XXIX*
2539 E in quello stato di cose e d'idee, **in** quelle singolari relazioni - *CAP. XXIX*
2540 senza far mai pace, poté parere, **in** certa maniera, che la - *CAP. XXIX*
2541 accadde agli altri che teneva sparsi **in** diversi posti, lo stesso a' - *CAP. XXIX*
2542 aveva ragion di lagnarsene. Di mano **in** mano poi, la più parte degli - *CAP. XXIX*
2543 quello che lasciava; chi si sarà arrolato **in** qualche terzo, come allora - *CAP. XXIX*
2544 anche contentato d'andar birboneggiando **in** libertà. E il simile avranno - *CAP. XXIX*
2545 altri che stavano prima a' suoi ordini, **in** diversi paesi. Di quelli poi - *CAP. XXIX*
2546 non solo questa, ma anche la valle, **in** istato di difesa, se mai - *CAP. XXIX*
2547 dava loro e a lui, d'impiegarsi una volta **in** aiuto del prossimo, che - *CAP. XXIX*
2548 certezza dell'ubbidienza, annunziò loro **in** generale ciò che intendeva - *CAP. XXIX*
2549 veniva a ricoverarsi lassù, non vedesse **in** loro che amici e difensori. - *CAP. XXIX*
2550 a tetto l'armi da fuoco, da taglio, **in** asta, che da un pezzo stavan - *CAP. XXIX*
2551 comando; assegnò i posti all'entrature e **in** altri luoghi della valle, sulla - *CAP. XXIX*
2552 ore e i modi di dar la muta, come **in** un campo, o come già s'era - *CAP. XXIX*
2553 un campo, o come già s'era costumato **in** quel castello medesimo, ne' - *CAP. XXIX*
2554 ne' tempi della sua vita disperata. **In** un canto di quella stanza a - *CAP. XXIX*
2555 canto di quella stanza a tetto, c'erano **in** disparte l'armi che lui solo - *CAP. XXIX*
2556 Nello stesso tempo, aveva messo **in** moto altr'uomini e donne di - *CAP. XXIX*
2557 quali infatti andavan crescendo di giorno **in** giorno. Lui intanto non istava - *CAP. XXIX*
2558 del castello, su e giù per la salita, **in** giro per la valle, a stabilire, a - *CAP. XXIX*
2559 a farsi vedere, a mettere e a tenere **in** regola, con le parole, con gli - *CAP. XXIX*
2560 parole, con gli occhi, con la presenza. **In** casa, per la strada, faceva - *CAP. XXIX*
2561 sboccati o sboccavano nella strada. **In** circostanze simili, tutti quelli - *CAP. XXX*
2562 il cielo. Vada la roba; ma almeno siamo **in** salvo. Ma don Abbondio non - *CAP. XXX*
2563 Oh che storia! - borbottava alle donne, **in** un momento che non c'era - *CAP. XXX*
2564 Non capite, che radunarsi tanta gente **in** un luogo è lo stesso che - *CAP. XXX*
2565 dire che, ne' pericoli, è meglio essere **in** molti. - In molti? in molti? - - *CAP. XXX*
2566 ne' pericoli, è meglio essere in molti. - **In** molti? in molti? - replicava - *CAP. XXX*
2567 è meglio essere in molti. - In molti? **in** molti? - replicava don - *CAP. XXX*
2568 sarebbe un bel gusto, eh? di trovarsi **in** una battaglia. Oh povero me! - *CAP. XXX*

monti. Che abbian tutti a voler cacciarsi **in** un luogo!... Seccatori! - *- CAP. XXX*
fare il re, lui? Oh povero me! **In** circostanze che si vorrebbe *- CAP. XXX*
vedrò se ci sarà maniera di mettersi **in** salvo su per queste balze. In *- CAP. XXX*
di mettersi in salvo su per queste balze. **In** una battaglia non mi ci *- CAP. XXX*
In una battaglia non mi ci colgono oh! **in** una battaglia non mi ci *- CAP. XXX*
sé: " ohimè, ohimè: son proprio venuto **in** un accampamento! " Qui il *- CAP. XXX*
fermò; ne scesero; don Abbondio pagò **in** fretta, e licenziò il *- CAP. XXX*
mai visti que' luoghi, e se n'era fatta **in** mente una pittura fantastica *- CAP. XXX*
zitta? donna senza giudizio! - le gridò **in** un orecchio don Abbondio: - *- CAP. XXX*
da farsi qui? Non sapete che siamo **in** casa sua? Fortuna che ora *- CAP. XXX*
che ora nessun vi sente; ma se parlate **in** questa maniera... - Oh! - disse *- CAP. XXX*
e da dir tutto quello che vi può venire **in** testa. E casa d'un gran signore, *- CAP. XXX*
Abbondio, e insieme si levò il cappello **in** fretta, e fece un profondo *- CAP. XXX*
un profondo inchino: ché, guardando **in** su, aveva visto l'innominato *- CAP. XXX*
vicino, - avrei voluto offrirle la mia casa **in** miglior occasione; ma, a ogni *- CAP. XXX*
son ben contento di poterle esser utile **in** qualche cosa. - Confidato nella *- CAP. XXX*
- mi son preso l'ardire di venire, **in** queste triste circostanze, a *- CAP. XXX*
del bene, a venir qui... da me... **in** questa casa. Siate la benvenuta. *- CAP. XXX*
- riprese l'innominato: - ché ora è **in** sicuro. Quassù non verranno; *- CAP. XXX*
fece condurre Agnese e Perpetua **in** una stanza del quartiere *- CAP. XXX*
dell'altro cortile a destra e a sinistra, e **in** quello che rispondeva sulla *- CAP. XXX*
di rimpetto alla porta principale, era **in** parte occupato dalle *- CAP. XXX*
in parte occupato dalle provvisioni, e **in** parte doveva servir di deposito *- CAP. XXX*
la roba che i rifugiati volessero mettere **in** salvo lassù. Nel quartiere degli *- CAP. XXX*
capitare. L'innominato v'accompagnò **in** persona don Abbondio, che fu *- CAP. XXX*
stettero i nostri fuggitivi nel castello, **in** mezzo a un movimento *- CAP. XXX*
in mezzo a un movimento continuo, **in** una gran compagnia, e che ne' *- CAP. XXX*
il saccheggio a mezzo, e se n'andarono **in** fretta, senz'aspettarsi l'uno con *- CAP. XXX*
L'innominato aveva messe guardie **in** diversi luoghi, le quali tutte *- CAP. XXX*
che si trovavan tra i ricoverati, d'andare **in** giro e d'invigilare anche loro. *- CAP. XXX*
e si faceva veder per tutto; ma, anche **in** sua assenza, il ricordarsi di chi *- CAP. XXX*
in sua assenza, il ricordarsi di chi s'era **in** casa, serviva di freno a chi ne *- CAP. XXX*
tutta gente scappata, e quindi inclinata **in** generale alla quiete: i pensieri *- CAP. XXX*
che cercavano di passar que' giorni **in** allegria. Avevano abbandonate *- CAP. XXX*
amicizie nuove; e la folla s'era divisa **in** crocchi, secondo gli umori e *- CAP. XXX*
andava a desinare giù nella valle, dove **in** quella circostanza, s'eran *- CAP. XXX*
dove in quella circostanza, s'eran rizzate **in** fretta osterie: in alcune, i *- CAP. XXX*
s'eran rizzate in fretta osterie: **in** alcune, i bocconi erano *- CAP. XXX*
era lecito parlar d'altro che di sciagure: **in** altre, non si rammentavan le *- CAP. XXX*
richiedeva una così grande ospitalità; e **in** questo spendevano una buona *- CAP. XXX*
le armi e gli armati che vedeva sempre **in** giro, un castello, quel castello, *- CAP. XXX*
cose che potevan nascere ogni momento **in** tali circostanze, tutto gli *- CAP. XXX*
gli dava il pensare alla sua povera casa. **In** tutto il tempo che stette in *- CAP. XXX*
povera casa. In tutto il tempo che stette **in** quell'asilo, non se ne discostò *- CAP. XXX*
dove andar cercando un nascondiglio **in** caso d'un serra serra. A tutti i *- CAP. XXX*
quali arrivavano ogni giorno, o di paese **in** paese e di bocca in bocca, o *- CAP. XXX*
giorno, o di paese in paese e di bocca **in** bocca, o portate lassù da *- CAP. XXX*
voluto restarsene a casa, e scappava **in** ultimo, senza aver potuto *- CAP. XXX*
de' reggimenti che passavan di mano **in** mano il ponte di Lecco, *- CAP. XXX*
tornasse subito a casa, di trovare ancora **in** giro lanzichenecchi rimasti *- CAP. XXX*
lanzichenecchi rimasti indietro sbrancati, **in** coda all'esercito. Perpetua *- CAP. XXX*
dava agio ai birboni del paese d'entrare **in** casa a portar via il resto; *- CAP. XXX*
di biancheria per Agnese. E tiratala **in** disparte, le fece anche *- CAP. XXX*
per riparare al guasto che troverebbe **in** casa; quantunque, battendo la *- CAP. XXX*
vostra buona, povera Lucia... - le disse **in** ultimo: - già son certo che *- CAP. XXX*
adunque ch'io la ringrazio, e confido **in** Dio, che la sua preghiera *- CAP. XXX*
che la sua preghiera tornerà anche **in** tanta benedizione per lei. Volle *- CAP. XXX*
il sarto, dandogli di braccio a rimontare **in** carrozza: - s'ha da far de' libri *- CAP. XXX*
in carrozza: - s'ha da far de' libri **in** istampa, sopra un fracasso di *- CAP. XXX*
e dalla bufera che fossero venute **in** compagnia: tralci a terra, *- CAP. XXX*
a raccomodar le imposte alla meglio, chi **in** crocchio a lamentarsi insieme; *- CAP. XXX*

2630 Agnese fece posare i fagotti **in** un canto del cortiletto, ch'era - *CAP. XXX*
2631 nuovi ruspi, diceva tra sé: " son caduta **in** piedi; sia ringraziato Iddio e la - *CAP. XXX*
2632 posso proprio dire d'esser caduta **in** piedi ". Don Abbondio e - *CAP. XXX*
2633 ". Don Abbondio e Perpetua entrano **in** casa, senza aiuto di chiavi; - *CAP. XXX*
2634 naso, vanno all'uscio di cucina; entrano **in** punta di piedi, studiando dove - *CAP. XXX*
2635 il pavimento; e dànno un'occhiata **in** giro. Non c'era nulla d'intero; - *CAP. XXX*
2636 era stato, lì e altrove, se ne vedeva **in** ogni canto: piume e penne - *CAP. XXX*
2637 insieme, come molte idee sottintese, **in** un periodo steso da un uomo - *CAP. XXX*
2638 arrivati, trovarono effettivamente, **in** vece del morto, la buca aperta. - *CAP. XXX*
2639 e smorbare la casa, tanto più che, **in** que' giorni, era difficile trovar - *CAP. XXX*
2640 preda o strazio de' soldati, erano **in** vece sane e salve in casa di - *CAP. XXX*
2641 de' soldati, erano in vece sane e salve **in** casa di gente del paese; e - *CAP. XXX*
2642 don Abbondio; giacché la sua roba era **in** mano di birboni, cioè di - *CAP. XXX*
2643 persone con cui gli premeva più di stare **in** pace. - Ma se non ne voglio - *CAP. XXX*
2644 è andato? Ho da esser messo anche **in** croce, perché m'è stata - *CAP. XXX*
2645 bene congetturato; onde stava sempre **in** sospetto di vedersene capitar - *CAP. XXX*
2646 sull'uscio, che aveva fatto raccomodare **in** fretta per la prima cosa, e che - *CAP. XXX*
2647 calamità; nel milanese, s'intende, anzi **in** Milano quasi esclusivamente: - *CAP. XXXI*
2648 tutto, per buone e per cattive ragioni. E **in** questo racconto, il nostro fine - *CAP. XXXI*
2649 conoscere insieme, per quanto si può **in** ristretto, e per quanto si può - *CAP. XXXI*
2650 che non possa aiutare a formarla. **In** ognuna di queste relazioni, - *CAP. XXXI*
2651 e ancor più per il modo d'osservarli, **in** ognuna sono omessi fatti - *CAP. XXXI*
2652 omessi fatti essenziali, che son registrati **in** altre; in ognuna ci sono errori - *CAP. XXXI*
2653 essenziali, che son registrati in altre; **in** ognuna ci sono errori - *CAP. XXXI*
2654 editi e inediti, che rimangono; spesso **in** una si vengono a trovar le - *CAP. XXXI*
2655 di cui nell'altra s'eran visti, come **in** aria, gli effetti. In tutte poi - *CAP. XXXI*
2656 eran visti, come in aria, gli effetti. **In** tutte poi regna una strana - *CAP. XXXI*
2657 ne' libri di quel tempo, principalmente **in** quelli scritti in lingua volgare, - *CAP. XXXI*
2658 tempo, principalmente in quelli scritti **in** lingua volgare, almeno in - *CAP. XXXI*
2659 in quelli scritti in lingua volgare, almeno **in** Italia; se anche nel resto - *CAP. XXXI*
2660 stampate, più d'una inedita, molti (**in** ragione del poco che ne - *CAP. XXXI*
2661 e nemmeno tutti gli avvenimenti degni, **in** qualche modo, di memoria. - *CAP. XXXI*
2662 qualcheduno sulla strada. Poco dopo, **in** questo e in quel paese, - *CAP. XXXI*
2663 sulla strada. Poco dopo, in questo e **in** quel paese, cominciarono ad - *CAP. XXXI*
2664 pure una buona parte d'Italia, e **in** ispecie il milanese, dove fu - *CAP. XXXI*
2665 un sunto di tutti que' guai, perché **in** tutti l'ha spinto e intromesso, - *CAP. XXXI*
2666 de' più riputati curatori; e che ora, **in** gran sospetto di questa, stava - *CAP. XXXI*
2667 era Peste " (Tadino, ivi.); ma, **in** alcuni luoghi, effetto consueto - *CAP. XXXI*
2668 il quale pare che ne mettesse il cuore **in** pace. Ma arrivando senza posa - *CAP. XXXI*
2669 offrivano, senza che bisognasse andarne **in** cerca. Scorsero il territorio di - *CAP. XXXI*
2670 - tante creature seluatiche, portando **in** mano chi l'herba menta, chi la - *CAP. XXXI*
2671 a' gabellieri. Intanto i delegati presero **in** fretta e in furia quelle misure - *CAP. XXXI*
2672 Intanto i delegati presero in fretta e **in** furia quelle misure che parver - *CAP. XXXI*
2673 dato ragguaglio, a voce e di nuovo **in** iscritto, al tribunale, ebbero - *CAP. XXXI*
2674 emanò il governatore una grida, **in** cui ordinava pubbliche feste, - *CAP. XXXI*
2675 curare il pericolo d'un gran concorso, **in** tali circostanze: tutto come in - *CAP. XXXI*
2676 concorso, in tali circostanze: tutto come **in** tempi ordinari, come se non - *CAP. XXXI*
2677 rammentar che morì dopo pochi mesi, **in** quella stessa guerra che gli - *CAP. XXXI*
2678 morì, non già di ferite sul campo, ma **in** letto, d'affanno e di - *CAP. XXXI*
2679 invadeva una popolazione datagli **in** cura, o piuttosto in balìa. Ma - *CAP. XXXI*
2680 popolazione datagli in cura, o piuttosto **in** balìa. Ma ciò che, lasciando - *CAP. XXXI*
2681 intorno alla città quasi un semicircolo, **in** alcuni punti distante da essa - *CAP. XXXI*
2682 una sterile inquietudine? Eppure, se **in** qualche cosa le memorie di - *CAP. XXXI*
2683 nel senato, nel Consiglio de' decurioni, **in** ogni magistrato. Trovo che il - *CAP. XXXI*
2684 che il ´9. La peste era già entrata **in** Milano. Il Tadino e il - *CAP. XXXI*
2685 i princìpi d'una vasta mortalità, **in** cui le vittime, non che esser - *CAP. XXXI*
2686 nell'esterminio, par che faccian trovare **in** essi, e nelle particolarità, per - *CAP. XXXI*
2687 anche nel giorno della sua entrata **in** Milano: il primo la mette al - *CAP. XXXI*
2688 né all'altro. Tutt'e due l'epoche sono **in** contraddizione con altre ben - *CAP. XXXI*
2689 a soldati alemanni; andò a fermarsi **in** una casa di suoi parenti, nel - *CAP. XXXI*
2690 sotto un'ascella, mise chi lo curava **in** sospetto di ciò ch'era infatti; - *CAP. XXXI*

2691 sanità fece segregare e sequestrare **in** casa la di lui famiglia; i suoi - *CAP. XXXI*
2692 di lui famiglia; i suoi vestiti e il letto **in** cui era stato allo spedale, - *CAP. XXXI*
2693 Due serventi che l'avevano avuto **in** cura, e un buon frate che - *CAP. XXXI*
2694 assistito, caddero anch'essi ammalati **in** pochi giorni, tutt'e tre di - *CAP. XXXI*
2695 tutt'e tre di peste. Il dubbio che **in** quel luogo s'era avuto, fin da - *CAP. XXXI*
2696 della natura del male, e le cautele usate **in** conseguenza, fecero sì che il - *CAP. XXXI*
2697 mesi del susseguente `6^@. Di quando **in** quando, ora in questo, ora in - *CAP. XXXI*
2698 `6^@. Di quando in quando, ora **in** questo, ora in quel quartiere, - *CAP. XXXI*
2699 quando in quando, ora in questo, ora **in** quel quartiere, a qualcheduno - *CAP. XXXI*
2700 confermava sempre più il pubblico **in** quella stupida e micidiale - *CAP. XXXI*
2701 eco alla voce del popolo (era, anche **in** questo caso, voce di Dio?), - *CAP. XXXI*
2702 ordinava di bruciar robe, metteva **in** sequestro case, mandava - *CAP. XXXI*
2703 che ne sia fatta memoria, la condizione **in** cui, per qualche mese, si - *CAP. XXXI*
2704 avanti un orribile flagello, d'affaticarsi **in** ogni maniera a stornarlo, - *CAP. XXXI*
2705 nel beneficare i poveri. E, una cosa che **in** noi turba e contrista il - *CAP. XXXI*
2706 molte volte perdere l'autorità acquistata **in** altre maniere. Eppure quella - *CAP. XXXI*
2707 godeva, non solo non bastò a vincere, **in** questo caso, l'opinion di - *CAP. XXXI*
2708 e ai fatti. Un giorno che andava **in** bussola a visitare i suoi - *CAP. XXXI*
2709 che ci fosse la peste; lui che metteva **in** ispavento la città, con quel - *CAP. XXXI*
2710 la mala parata, ricoverarono il padrone **in** una casa d'amici, che per - *CAP. XXXI*
2711 prima nel borgo di porta orientale, poi **in** ogni quartiere della città, a - *CAP. XXXI*
2712 le separazioni prescritte, di mantenervi **in** somma o, per dir meglio, di - *CAP. XXXI*
2713 da' primi momenti, c'era stata ogni cosa **in** confusione, per la sfrenatezza - *CAP. XXXI*
2714 Il presidente della Sanità li condusse **in** giro, come per prenderne il - *CAP. XXXI*
2715 con primaria e piena autorità. Di mano **in** mano poi che la miserabile - *CAP. XXXI*
2716 v'accorsero altri cappuccini; e furono **in** quel luogo soprintendenti, - *CAP. XXXI*
2717 e dell'abilità che la carità può dare **in** ogni tempo, e in qualunque - *CAP. XXXI*
2718 la carità può dare in ogni tempo, e **in** qualunque ordin di cose, il - *CAP. XXXI*
2719 fine che di servire, senz'altra speranza **in** questo mondo, che d'una - *CAP. XXXI*
2720 il sangue freddo, così necessario e raro **in** que' momenti, essi lo - *CAP. XXXI*
2721 specie di gratitudine che è dovuta, come **in** solido, per i gran servizi resi - *CAP. XXXI*
2722 miracolosa l'hauer questi Padri fatto **in** così puoco spatio di tempo - *CAP. XXXI*
2723 de poueri ". Le persone ricoverate **in** quel luogo, durante i sette - *CAP. XXXI*
2724 avrebbe dovuto ugualmente parlare, se **in** vece di descriver le miserie - *CAP. XXXI*
2725 cedendo e perdendosi, di mano **in** mano che il morbo si - *CAP. XXXI*
2726 - dice il Tadino, - occorsi nella Città **in** case Nobili, disposero la - *CAP. XXXI*
2727 buona qualunque ne venisse messa **in** campo. Per disgrazia, ce n'era - *CAP. XXXI*
2728 in campo. Per disgrazia, ce n'era una **in** pronto nelle idee e nelle - *CAP. XXXI*
2729 comuni allora, non qui soltanto, ma **in** ogni parte d'Europa: arti - *CAP. XXXI*
2730 erano state supposte e credute **in** molte altre pestilenze, e qui - *CAP. XXXI*
2731 altre pestilenze, e qui segnatamente, **in** quella di mezzo secolo - *CAP. XXXI*
2732 indeterminato d'un attentato possibile, **in** sospetto, e per molti in - *CAP. XXXI*
2733 possibile, in sospetto, e per molti **in** certezza, d'un attentato - *CAP. XXXI*
2734 vedere, la sera del `- di maggio, persone **in** duomo andare ungendo un - *CAP. XXXI*
2735 e una quantità di panche rinchiuse **in** quello; quantunque il - *CAP. XXXI*
2736 altrui, e più tosto per abbondare **in** cautela, che per bisogno, - *CAP. XXXI*
2737 generalmente che fossero state unte **in** duomo tutte le panche, le - *CAP. XXXI*
2738 indovinarla, se non si trovasse **in** una lettera del tribunale della - *CAP. XXXI*
2739 quale sono le parole che abbiam messe **in** corsivo. La mattina seguente, - *CAP. XXXI*
2740 **In** ogni parte della città, si - *CAP. XXXI*
2741 da fine scelerato: pensiero che indica **in** loro, fino a quel tempo, - *CAP. XXXI*
2742 e il mettere insieme questi particolari, **in** parte poco noti, in parte - *CAP. XXXI*
2743 questi particolari, in parte poco noti, **in** parte affatto ignorati, d'un - *CAP. XXXI*
2744 premio e impunità a chi mettesse **in** chiaro l'autore o gli autori - *CAP. XXXI*
2745 nella grida stampata, che questo delitto **in** qualsiuoglia modo resti - *CAP. XXXI*
2746 modo resti impunito, massime **in** tempo tanto pericoloso e - *CAP. XXXI*
2747 preoccupazione furiosa nel popolo, e **in** loro una condiscendenza, tanto - *CAP. XXXI*
2748 detto, di quelli che non vedevano **in** quel fatto altro che uno - *CAP. XXXI*
2749 e la cosa fosse o paresse messa **in** oblìo. C'era, del resto, un - *CAP. XXXI*
2750 tempi potevano richiederlo o suggerirlo. **In** una delle feste della - *CAP. XXXI*
2751 e di spettacolo, ci andavano, ognuno più **in** gala che potesse. Era in quel - *CAP. XXXI*

2752 ognuno più in gala che potesse. Era **in** quel giorno morta di peste, tra - *CAP. XXXI*
2753 famiglia. Nell'ora del maggior concorso, **in** mezzo alle carrozze, alla - *CAP. XXXI*
2754 ignudi, affinché la folla potesse vedere **in** essi il marchio manifesto della - *CAP. XXXI*
2755 non dové servir poco a propagarla. **In** principio dunque, non peste, - *CAP. XXXI*
2756 pestilenziali: l'idea s'ammette per isbieco **in** un aggettivo. Poi, non vera - *CAP. XXXI*
2757 vera peste, vale a dire peste sì, ma **in** un certo senso; non peste - *CAP. XXXI*
2758 cose piccole, come nelle grandi, evitare, **in** gran parte, quel corso così - *CAP. XXXI*
2759 insieme, che anche noi, dico noi uomini **in** generale, siamo un po' da - *CAP. XXXI*
2760 da tante cause, e dal guasto militare **in** ispecie; gli mettessero in - *CAP. XXXII*
2761 guasto militare in ispecie; gli mettessero **in** considerazione che, per leggi - *CAP. XXXII*
2762 peste dovevan essere a carico del fisco: **in** quella del `5-6 avere il - *CAP. XXXII*
2763 dai passati. Il governatore scrisse **in** risposta condoglianze, e - *CAP. XXXII*
2764 nella città, per impiegare ogni sua cura **in** sollievo di quella; ma sperare - *CAP. XXXII*
2765 di spendere senza risparmio, d'ingegnarsi **in** ogni maniera. In quanto alle - *CAP. XXXII*
2766 risparmio, d'ingegnarsi in ogni maniera. **In** quanto alle richieste espresse, - *CAP. XXXII*
2767 ragioni. Gli dispiaceva quella fiducia **in** un mezzo arbitrario, e - *CAP. XXXII*
2768 pure temeva, la fiducia si cambiasse **in** iscandolo (Memoria delle - *CAP. XXXII*
2769 Memoria delle cose notabili successe **in** Milano intorno al mal - *CAP. XXXII*
2770 reale (Si unguenta scelerata et unctores **in** urbe essent... Si non essent... - *CAP. XXXII*
2771 nuove di tali scoperte volavan di bocca **in** bocca; e, come accade più - *CAP. XXXII*
2772 cieco, per ostinato; se pur non cadeva **in** sospetto d'uomo interessato a - *CAP. XXXII*
2773 la certezza furore. Due fatti ne adduce **in** prova il Ripamonti, - *CAP. XXXII*
2774 La gente che si trovava **in** chiesa (in chiesa!), fu - *CAP. XXXII*
2775 La gente che si trovava in chiesa (**in** chiesa!), fu addosso al - *CAP. XXXII*
2776 Né tali cose accadevan soltanto **in** città: la frenesia s'era - *CAP. XXXII*
2777 fuor della strada maestra, o che **in** quella si dondolasse a guardar - *CAP. XXXII*
2778 o che in quella si dondolasse a guardar **in** qua e in là, o si buttasse - *CAP. XXXII*
2779 quella si dondolasse a guardar in qua e **in** là, o si buttasse giù per - *CAP. XXXII*
2780 presi, venivan menati, a furia di popolo, **in** prigione. Così il Ripamonti - *CAP. XXXII*
2781 forza de' tempi, e l'insistenza di molti. **In** quello stato d'opinioni, con - *CAP. XXXII*
2782 sono misteri del cuore umano. Certo, se **in** alcun caso par che si possa - *CAP. XXXII*
2783 se in alcun caso par che si possa dare **in** tutto l'errore all'intelletto, e - *CAP. XXXII*
2784 strette regole per l'entrata delle persone **in** città; e, per assicurarne - *CAP. XXXII*
2785 le quali, per quanto può valere, **in** un fatto di questa sorte, la - *CAP. XXXII*
2786 pag. ~.´.). Tre giorni furono spesi **in** preparativi: l'undici di giugno, - *CAP. XXXII*
2787 da' loro gonfaloni, le confraternite, **in** abiti vari di forme e di - *CAP. XXXII*
2788 grado, e con una candela o un torcetto **in** mano. Nel mezzo, tra il - *CAP. XXXII*
2789 cassa, portata da quattro canonici, parati **in** gran pompa, che si - *CAP. XXXII*
2790 si ricordavan d'averlo visto e onorato **in** vita. Dietro la spoglia del - *CAP. XXXII*
2791 a dimostrazione solenne di culto, quali, **in** segno di penitenza, abbrunati, - *CAP. XXXII*
2792 benestanti, o a pubbliche spese; dove **in** luogo di parati, dove sopra i - *CAP. XXXII*
2793 su' davanzali delle finestre stavano **in** mostra vasi, anticaglie, - *CAP. XXXII*
2794 posando la cassa accanto alla croce che **in** ognuno era stata eretta da - *CAP. XXXII*
2795 e delle quali alcune sono tuttavia **in** piedi: di maniera che si - *CAP. XXXII*
2796 in piedi: di maniera che si tornò **in** duomo un pezzo dopo il - *CAP. XXXII*
2797 regnava quella presontuosa fiducia, anzi **in** molti una fanatica sicurezza - *CAP. XXXII*
2798 troncata la peste, le morti crebbero, **in** ogni classe, in ogni parte - *CAP. XXXII*
2799 peste, le morti crebbero, in ogni classe, **in** ogni parte della città, a un - *CAP. XXXII*
2800 gli untori ci avessero trovata d'eseguire **in** grande il loro empio disegno. - *CAP. XXXII*
2801 una mortalità così vasta, e così diffusa **in** ogni classe di persone; - *CAP. XXXII*
2802 de' vestiti, e tanto più ai piedi, che **in** gran numero erano quel - *CAP. XXXII*
2803 gran numero erano quel giorno andati **in** giro scalzi. " Vide pertanto, - - *CAP. XXXII*
2804 Lampugnano; La pestilenza seguita **in** Milano, l'anno `6^@. Milano - *CAP. XXXII*
2805 la perdita con l'acquisto ". Ed era **in** vece il povero senno umano - *CAP. XXXII*
2806 del contagio andò sempre crescendo: **in** poco tempo, non ci fu quasi - *CAP. XXXII*
2807 fu quasi più casa che non fosse toccata: **in** poco tempo la popolazione - *CAP. XXXII*
2808 sedici mila. Il ~ di luglio, come trovo **in** un'altra lettera de' - *CAP. XXXII*
2809 ma ancor più a caso. Si pensi ora **in** che angustie dovessero - *CAP. XXXII*
2810 di riparare a ciò che c'era di riparabile **in** un tal disastro. Bisognava - *CAP. XXXII*
2811 dal greco monos; Gaspare Bugatti (**in** una descrizion della peste - *CAP. XXXII*
2812 che gli accordi non fossero che di mese **in** mese. L'impiego speciale - *CAP. XXXII*

giorno. Si fecero a quest'effetto costruire **in** fretta capanne di legno e di - *CAP. XXXII*
di mezzi d'ogni genere, rimasero **in** tronco. I mezzi, le persone, il - *CAP. XXXII*
il coraggio, diminuivano di mano **in** mano che il bisogno cresceva. - *CAP. XXXII*
si provvedeva scarsamente, anche **in** parole; s'arrivò a - *CAP. XXXII*
delle più urgenti, non si provvedeva **in** nessuna maniera. Moriva, - *CAP. XXXII*
al lazzeretto; e rimanendo, non solo **in** quello, ma in ogni parte della - *CAP. XXXII*
e rimanendo, non solo in quello, ma **in** ogni parte della città, - *CAP. XXXII*
e il padre Michele s'impegnò a dargli, **in** capo a quattro giorni, - *CAP. XXXII*
giorni, sgombra la città di cadaveri; **in** capo a otto, aperte fosse - *CAP. XXXII*
dal presidente, andò fuor della città, **in** cerca di contadini; e, parte - *CAP. XXXII*
dono di misericordia privata: ché, **in** mezzo allo stordimento - *CAP. XXXII*
desti alla carità, ce ne furon degli altri **in** cui la carità nacque al - *CAP. XXXII*
s'allontanasse dal pericolo, ritirandosi **in** qualche villa, rigettò un tal - *CAP. XXXII*
ad ascoltare i loro lamenti, a dare **in** cambio parole di consolazione - *CAP. XXXII*
Si cacciò **in** somma e visse nel mezzo - *CAP. XXXII*
forza pubblica stessa venne a trovarsi **in** gran parte nelle mani de' - *CAP. XXXII*
detto; sopra questi e quelli eran delegati **in** ogni quartiere, magistrati e - *CAP. XXXII*
nelle case a farne di tutte le sorte. **In** alcune, aperte e vote - *CAP. XXXII*
qualcosa di più brutto, di più funesto, **in** quell'accanimento vicendevole, - *CAP. XXXII*
in quell'accanimento vicendevole, **in** quella sfrenatezza e - *CAP. XXXII*
una non so quale voluttà diabolica **in** quell'ungere, un'attrattiva che - *CAP. XXXII*
dimostrazioni, se accadeva che appestati **in** delirio andasser facendo di - *CAP. XXXII*
un'opinione regna per lungo tempo, e **in** una buona parte del mondo, - *CAP. XXXII*
parte del mondo, finisce a esprimersi **in** tutte le maniere, a tentar - *CAP. XXXII*
deserti e giardini, caverne e sale; e **in** esse, fantasime sedute a - *CAP. XXXII*
voluto acconsentire, s'era trovato, **in** un batter d'occhio, nel - *CAP. XXXII*
--.), girò per tutta Italia e fuori. **In** Germania se ne fece una - *CAP. XXXII*
che si raccontavan di Milano; e n'ebbe **in** risposta ch'eran sogni. D'ugual - *CAP. XXXII*
ch'eran sogni. D'ugual valore, se non **in** tutto d'ugual natura, erano i - *CAP. XXXII*
l'annunzio e la ragione insieme de' guai **in** una cometa apparsa l'anno - *CAP. XXXII*
in una cometa apparsa l'anno `6´., e **in** una congiunzione di Saturno - *CAP. XXXII*
degli almanacchi perfetti, stampato **in** Torino, nel `6´^, correva per - *CAP. XXXII*
ne' libri, e pur troppo ne trovavano **in** quantità, esempi di peste, - *CAP. XXXII*
di moderni ne avevano ancor più **in** abbondanza. Citavano - *CAP. XXXII*
quale, se la rinomanza degli autori fosse **in** ragione del bene e del male - *CAP. XXXII*
avevano, fino a' suoi tempi, sognato **in** quella materia), divenute il - *CAP. XXXII*
principio avevan creduta la peste, dico **in** ispecie il Tadino, il quale - *CAP. XXXII*
venefiche e malefiche; lui che **in** quel Carlo Colonna, il - *CAP. XXXII*
Colonna, il secondo che morì di peste **in** Milano, aveva notato il - *CAP. XXXII*
della malattia, vederlo poi addurre **in** prova dell'unzioni e della - *CAP. XXXII*
una notte, gli eran venute persone **in** camera, a esibirgli la - *CAP. XXXII*
al suo rifiuto quelli se n'erano andati, e **in** loro vece, era rimasto un - *CAP. XXXII*
intera, e rappresentare il buon prelato, **in** questo, come in tant'altre - *CAP. XXXII*
il buon prelato, in questo, come **in** tant'altre cose, superiore alla - *CAP. XXXII*
parte de' suoi contemporanei, ma siamo **in** vece costretti di notar di - *CAP. XXXII*
in vece costretti di notar di nuovo **in** lui un esempio della forza - *CAP. XXXII*
come da principio, veramente stesse **in** dubbio: ritenne poi sempre - *CAP. XXXII*
stesse in dubbio: ritenne poi sempre che **in** quell'opinione avesse gran - *CAP. XXXII*
di questi unguenti se ne componesse **in** vari luoghi, e che molte - *CAP. XXXII*
e che molte fossero l'arti di metterlo **in** opera: delle quali alcune ci - *CAP. XXXII*
per tradizione. " Ho trovato gente savia **in** Milano, - dice il buon - *CAP. XXXII*
senza alcun altro documento relativo) **in** cui il gran cancelliere - *CAP. XXXII*
d'aver ricevuto un avviso che, **in** una casa di campagna de' - *CAP. XXXII*
milanesi, si componeva veleno **in** tanta quantità, che quaranta - *CAP. XXXII*
Soggiunge che lui aveva preso, **in** gran segreto, i concerti - *CAP. XXXII*
fossero incolpati. La cosa dové finire **in** nulla, giacché gli scritti del - *CAP. XXXII*
non citano alcun fatto. Ma pur troppo, **in** un'altra occasione, si credé - *CAP. XXXII*
trovato. I processi che ne vennero **in** conseguenza, non eran - *CAP. XXXII*
più vicini a quello di cui trattiamo, **in** Palermo, del `5´6; in - *CAP. XXXII*
di cui trattiamo, in Palermo, del `5´6; **in** Ginevra, del `5^@, poi del - *CAP. XXXII*
poi del `5~5, poi ancora del `5-~; **in** Casal Monferrato, del `5^6; - *CAP. XXXII*

del `5-~; in Casal Monferrato, del `5^6; **in** Padova, del `555; in Torino, - *CAP. XXXII*
del `5^6; in Padova, del `555; **in** Torino, del `599, e di nuovo, - *CAP. XXXII*
in Torino, del `599, e di nuovo, **in** quel medesim'anno `6^@, - *CAP. XXXII*
e l'esame di quelli (V. l'opuscolo **in** fine del volume.), torneremo - *CAP. XXXII*
peste, tornava don Rodrigo a casa sua, **in** Milano, accompagnato dal - *CAP. XXXIII*
al Griso che gli facesse lume per andare **in** camera. Quando ci furono, - *CAP. XXXIII*
padrone, stravolto, acceso, con gli occhi **in** fuori, e lustri lustri; e gli - *CAP. XXXIII*
lustri; e gli stava alla lontana: perché, **in** quelle circostanze, ogni - *CAP. XXXIII*
la buona notte al padrone, se n'andò **in** fretta, mentre quello si - *CAP. XXXIII*
da tutti i sensi, che s'era ficcata **in** tutti i discorsi dello stravizio, - *CAP. XXXIII*
giacché era ancor più facile prenderla **in** ischerzo, che passarla sotto - *CAP. XXXIII*
e arruffati sogni del mondo. E d'uno **in** un altro, gli parve di - *CAP. XXXIII*
d'uno in un altro, gli parve di trovarsi **in** una gran chiesa, in su, in su, - *CAP. XXXIII*
gli parve di trovarsi in una gran chiesa, **in** su, in su, in mezzo a una - *CAP. XXXIII*
di trovarsi in una gran chiesa, in su, **in** su, in mezzo a una folla; di - *CAP. XXXIII*
una gran chiesa, in su, in su, **in** mezzo a una folla; di - *CAP. XXXIII*
come gliene fosse venuto il pensiero, **in** quel tempo specialmente; e - *CAP. XXXIII*
parve che, per la calca, gli fosse andata **in** su, e fosse il pomo di quella - *CAP. XXXIII*
fosse il pomo di quella che lo premesse **in** quel luogo; ma, mettendoci - *CAP. XXXIII*
mano, non ci trovò la spada, e sentì **in** vece una trafitta più forte. - *CAP. XXXIII*
Il quale, fulminato uno sguardo **in** giro su tutto l'uditorio, parve - *CAP. XXXIII*
parve a don Rodrigo che lo fermasse **in** viso a lui, alzando insieme la - *CAP. XXXIII*
nell'attitudine appunto che aveva presa **in** quella sala a terreno del suo - *CAP. XXXIII*
Allora alzò anche lui la mano **in** furia, fece uno sforzo, come - *CAP. XXXIII*
sordamente nella gola, scoppiò **in** un grand'urlo; e si destò. - *CAP. XXXIII*
un fuoco di dentro, una gravezza **in** tutte le membra, peggio di - *CAP. XXXIII*
non c'è tempo da perdere. Stia quieto: **in** tre salti son qui col Chiodo. - *CAP. XXXIII*
Dopo qualche tempo, cominciò a stare **in** orecchi, per sentire se il - *CAP. XXXIII*
il sentimento del male, e teneva **in** sesto i suoi pensieri. Tutt'a - *CAP. XXXIII*
due facce scomunicate, due monatti, **in** una parola; vede mezza la - *CAP. XXXIII*
E **in** quella il Griso entrò, e si - *CAP. XXXIII*
ultimo e più violento sforzo per mettersi **in** libertà, cadde tutt'a un - *CAP. XXXIII*
portaron via. Il Griso rimase a scegliere **in** fretta quel di più che - *CAP. XXXIII*
di non lasciarsi toccar da loro; ma, **in** quell'ultima furia del frugare, - *CAP. XXXIII*
dopo, che, mentre stava gozzovigliando **in** una bettola, gli vennero a - *CAP. XXXIII*
Abbandonato da' compagni, andò **in** mano de' monatti, che, - *CAP. XXXIII*
nel soggiorno de' guai, dobbiamo andare **in** cerca d'un altro, la cui storia - *CAP. XXXIII*
di talento, e abile nel mestiere, era, **in** una fabbrica, di grande aiuto - *CAP. XXXIII*
disgrazia di non saper tener la penna **in** mano. Siccome anche questa - *CAP. XXXIII*
non mancavano; ché, appunto **in** quell'intervallo di tempo, la - *CAP. XXXIII*
sarebbe stata una bella cosa, tornare **in** figura di vincitore a casa - *CAP. XXXIII*
da sé, cioè non fece nulla; ne fu **in** fin di morte, ma la sua - *CAP. XXXIII*
complessione vinse la forza del male: **in** pochi giorni, si trovò fuor - *CAP. XXXIII*
mai a Lucia. Cosa ne sarebbe di lei, **in** quel tempo, che il vivere - *CAP. XXXIII*
saper nulla? E rimaner, Dio sa quanto, **in** una tale incertezza! E - *CAP. XXXIII*
venisse a risaper che Lucia fosse **in** vita; c'era sempre quell'altro - *CAP. XXXIII*
io, anderò a sincerarmi di tutto **in** una volta, - disse tra sé, e lo - *CAP. XXXIII*
tra sé, e lo disse prima d'essere ancora **in** caso di reggersi. - Purché - *CAP. XXXIII*
Renzo. Appena poté strascicarsi, andò **in** cerca di Bortolo, il quale, - *CAP. XXXIII*
peste, e stava riguardato. Non gli entrò **in** casa, ma, datogli una voce - *CAP. XXXIII*
Buon per te! - Sto ancora un po' male **in** gambe, come vedi, ma, in - *CAP. XXXIII*
po' male in gambe, come vedi, ma, **in** quanto al pericolo, ne son - *CAP. XXXIII*
Per alquanti giorni, Renzo si tenne **in** esercizio, per esperimentar le - *CAP. XXXIII*
il braccio un fagottino di panni; si mise **in** tasca un benservito, che - *CAP. XXXIII*
sotto il nome d'Antonio Rivolta; **in** un taschino de' calzoni si - *CAP. XXXIII*
sapere. I pochi guariti dalla peste erano, **in** mezzo al resto della - *CAP. XXXIII*
fin allora illesi dal morbo, ne vivevano **in** continuo timore; andavan - *CAP. XXXIII*
anch'essi, per quanto era fattibile, **in** quella maniera, andavano a - *CAP. XXXIII*
d'erranti), a zonzo e alla ventura, **in** mezzo a una povera - *CAP. XXXIII*
mestiere, proprio, da far la prima figura **in** un trattato d'economia - *CAP. XXXIII*
A mezzo circa della giornata, si fermò **in** un boschetto, a mangiare un - *CAP. XXXIII*

per dir così, i pampani, ed eran lasciate **in** balìa del primo occupante. - *CAP. XXXIII*
come una stretta al cuore: fu assalito **in** un punto da una folla di - *CAP. XXXIII*
che sperava dal cielo era di trovarcela **in** vita e in salute. E in quella - *CAP. XXXIII*
dal cielo era di trovarcela in vita e **in** salute. E in quella casa si - *CAP. XXXIII*
era di trovarcela in vita e in salute. E **in** quella casa si proponeva di - *CAP. XXXIII*
fuori, quella stessa per cui era venuto **in** buona compagnia, quella - *CAP. XXXIII*
dopo pochi passi, vide infatti un uomo **in** camicia, seduto in terra, con - *CAP. XXXIII*
vide infatti un uomo in camicia, seduto **in** terra, con le spalle - *CAP. XXXIII*
appoggiate a una siepe di gelsomini, **in** un'attitudine d'insensato: e, a - *CAP. XXXIII*
avvicinato, dovette accertarsi ch'era **in** vece quel Tonio così sveglio - *CAP. XXXIII*
insieme e della mente, gli aveva svolto **in** faccia e in ogni suo atto un - *CAP. XXXIII*
della mente, gli aveva svolto in faccia e **in** ogni suo atto un piccolo e - *CAP. XXXIII*
chi n'è portato a vicenda; e di mano **in** mano che s'avvicinava, - *CAP. XXXIII*
nel suo volto pallido e smunto, e **in** ogni atto, che anche lui - *CAP. XXXIII*
maraviglia scontenta, restandogli sospeso **in** aria il bastone che teneva - *CAP. XXXIII*
niente. È a Milano, se pure è ancora **in** questo mondo. Ma voi... - E - *CAP. XXXIII*
bagattella di cattura, venir qui, proprio **in** paese, in bocca al lupo, c'è - *CAP. XXXIII*
di cattura, venir qui, proprio in paese, **in** bocca al lupo, c'è giudizio? - *CAP. XXXIII*
figliuolo, la peste! Chi è che vada **in** giro, in questi tempi? - Se - *CAP. XXXIII*
la peste! Chi è che vada in giro, **in** questi tempi? - Se non ci - *CAP. XXXIII*
- Se non ci fosse altro che la peste **in** questo mondo... dico per - *CAP. XXXIII*
miracolo: basta dire che m'ha conciato **in** questa maniera che vedete. - *CAP. XXXIII*
d'un po' di quiete, per rimettermi **in** tono: via, cominciavo a stare - *CAP. XXXIII*
via, cominciavo a stare un po' meglio... **In** nome del cielo, cosa venite - *CAP. XXXIII*
a pensar dove anderebbe a fermarsi. **In** quella enumerazion di morti - *CAP. XXXIII*
dal di fuori poté subito argomentare **in** che stato la fosse. Una - *CAP. XXXIII*
si vedeva, era tutta roba venuta **in** sua assenza. S'affacciò - *CAP. XXXIII*
neppure i gangheri); diede un'occhiata **in** giro: povera vigna! Per due - *CAP. XXXIII*
i vestigi dell'antica coltura: giovani tralci, **in** righe spezzate, ma che pure - *CAP. XXXIII*
questo si vedeva sparso, soffogato, **in** mezzo a una nuova, varia e - *CAP. XXXIII*
avanti, strisciando sul terreno, a rubarsi **in** somma il posto per ogni - *CAP. XXXIII*
più su di porporine, poi di verdi, e **in** cima di fiorellini biancastri; - *CAP. XXXIII*
Ma questo non si curava d'entrare **in** una tal vigna; e forse non - *CAP. XXXIII*
Renzo. E così, barattando e mescolando **in** fretta saluti, domande e - *CAP. XXXIII*
sospendere i discorsi, l'amico si mise **in** faccende per fare un po' - *CAP. XXXIII*
come si poteva così all'improvviso e **in** quel tempo. Mise l'acqua al - *CAP. XXXIII*
continuare il suo viaggio, o andar prima **in** cerca d'Agnese, giacché - *CAP. XXXIII*
cose che ignorava, e di molte venne **in** chiaro che non sapeva bene, - *CAP. XXXIII*
con essa a cercar ricapito di quella casa **in** Milano, probabilmente non - *CAP. XXXIII*
era l'unico filo che avesse, per andar **in** cerca di Lucia. In quanto - *CAP. XXXIII*
che avesse, per andar in cerca di Lucia. **In** quanto alla giustizia, poté - *CAP. XXXIII*
lui all'amico le sue vicende, e n'ebbe **in** contraccambio cento storie, - *CAP. XXXIII*
- disse l'amico, accompagnando Renzo **in** una camera che il contagio - *CAP. XXXIII*
Allo spuntar del giorno, eran tutt'e due **in** cucina; Renzo in arnese da - *CAP. XXXIII*
giorno, eran tutt'e due in cucina; Renzo **in** arnese da viaggio, con la sua - *CAP. XXXIII*
fagottino, per andar più lesto, lo lasciò **in** deposito presso all'ospite. - - *CAP. XXXIII*
bene, - gli disse, - se la trovo **in** vita, se... basta... ripasso di - *CAP. XXXIII*
bastandogli d'arrivar vicino a Milano **in** quel giorno, per entrarci il - *CAP. XXXIII*
il giorno avanti, si fermò a suo tempo, **in** un boschetto a mangiare un - *CAP. XXXIII*
una bottega aperta, dove c'era de' pani **in** mostra, ne chiese due, per - *CAP. XXXIII*
chiese due, per non rimanere sprovvisto, **in** ogni caso. Il fornaio, - *CAP. XXXIII*
il calcolo del cammino fatto da Monza **in** poi, congetturando che - *CAP. XXXIII*
strada maestra, per andar ne' campi **in** cerca di qualche cascinotto, e - *CAP. XXXIII*
di quel che cercava: vide un'apertura **in** una siepe che cingeva il - *CAP. XXXIII*
una scala a mano; diede un'occhiata **in** giro, e poi salì alla ventura; - *CAP. XXXIII*
In quanto alla maniera di - *CAP. XXXIV*
In quanto alla maniera di penetrare **in** città, Renzo aveva sentito, - *CAP. XXXIV*
senza bulletta di sanità; ma che **in** vece ci s'entrava benissimo, - *CAP. XXXIV*
da parte le cause generali, per cui **in** que' tempi ogni ordine era - *CAP. XXXIV*
di questo; Milano si trovava ormai **in** tale stato, da non veder cosa - *CAP. XXXIV*
che salendo s'allargava e s'avvolgeva **in** ampi globi, perdendosi poi - *CAP. XXXIV*

2996 faceva di continuo, non lì soltanto, ma **in** varie parti delle mura. Il - *CAP. XXXIV*
2997 Però, davanti appunto all'apertura, c'era **in** terra un tristo impedimento: - *CAP. XXXIV*
2998 cancello, gli parve tempo, e ci s'avviò **in** fretta; ma la guardia, con - *CAP. XXXIV*
2999 orti, chiese e conventi, e poche case. **In** cima a questa strada, e nel - *CAP. XXXIV*
3000 guardando dalle due parti, vide a dritta, **in** quella strada che si chiama - *CAP. XXXIV*
3001 e tanto più, quando s'accorse che, **in** vece d'andarsene per i fatti - *CAP. XXXIV*
3002 il giovine anche lui; rimise il cappello **in** testa, e, avendo tutt'altra - *CAP. XXXIV*
3003 raccontava la cosa, che di metter su lite **in** quel momento, voltò le - *CAP. XXXIV*
3004 sua strada, o, per meglio dire, quella **in** cui si trovava avviato. L'altro - *CAP. XXXIV*
3005 non era ben certo qual de' due) **in** mano, nel cocuzzolo del - *CAP. XXXIV*
3006 il birbone. La disgrazia fu ch'eravamo **in** un luogo così solitario, ché - *CAP. XXXIV*
3007 in un luogo così solitario, ché se era **in** mezzo Milano, chiamavo - *CAP. XXXIV*
3008 hanno il diavolo dalla loro. Ora sarà **in** giro per Milano: chi sa che - *CAP. XXXIV*
3009 - par che ci sia un pianeta per me, **in** questo Milano. Per entrare, - *CAP. XXXIV*
3010 della città. E andando avanti, guardava **in** qua e in là, per veder se - *CAP. XXXIV*
3011 E andando avanti, guardava in qua e **in** là, per veder se poteva - *CAP. XXXIV*
3012 siamo qui dimenticati. Ci hanno chiusi **in** casa come sospetti, perché il - *CAP. XXXIV*
3013 è venuto a portarci da mangiare. **In** tante ore che siam qui, non - *CAP. XXXIV*
3014 come fece. A Renzo intanto gli vennero **in** mente que' pani che aveva - *CAP. XXXIV*
3015 vicino alla croce, nell'altra sua entrata **in** Milano, e pensava: " ecco: è - *CAP. XXXIV*
3016 è veramente un'opera di misericordia ". **In** quanto al commissario che - *CAP. XXXIV*
3017 nel paniere, - io non vi posso servire **in** nulla; perché, per dirvi la - *CAP. XXXIV*
3018 a riconoscere (ch'era cosa famigliare **in** quel tempo) l'abbominevole - *CAP. XXXIV*
3019 macchina della tortura. Era rizzata **in** quel luogo, e non in quello - *CAP. XXXIV*
3020 tortura. Era rizzata in quel luogo, e non **in** quello soltanto, ma in tutte - *CAP. XXXIV*
3021 quel luogo, e non in quello soltanto, ma **in** tutte le piazze e nelle - *CAP. XXXIV*
3022 e inefficaci de' quali, a quel tempo, e **in** que' momenti specialmente, - *CAP. XXXIV*
3023 pensando perché possa essere alzato **in** quel luogo, sente avvicinarsi - *CAP. XXXIV*
3024 la più parte ignudi, alcuni mal involtati **in** qualche cencio, - *CAP. XXXIV*
3025 Un atroce pensiero gli balenò **in** mente: " forse là, là - *CAP. XXXIV*
3026 il ponte Marcellino; prese di lì, e riuscì **in** Borgo Nuovo. E guardando - *CAP. XXXIV*
3027 da farsi insegnar la strada, vide **in** fondo a quella un.prete in - *CAP. XXXIV*
3028 strada, vide in fondo a quella un.prete **in** farsetto, con un bastoncino - *CAP. XXXIV*
3029 un.prete in farsetto, con un bastoncino **in** mano, ritto vicino a un - *CAP. XXXIV*
3030 uomo che fa per me. Se un prete, **in** funzion di prete, non ha un - *CAP. XXXIV*
3031 bisogna dire che non ce ne sia più **in** questo mondo ". Intanto il - *CAP. XXXIV*
3032 parlargli, fermandosi nello stesso tempo, **in** maniera da fargli intendere - *CAP. XXXIV*
3033 accostato di più. Quello pure si fermò, **in** atto di stare a sentire, - *CAP. XXXIV*
3034 atto di stare a sentire, puntando però **in** terra il suo bastoncino - *CAP. XXXIV*
3035 per arrivarci. - Dio la mantenga sano, **in** questi tempi, e sempre, - - *CAP. XXXIV*
3036 e non tanto per la difficoltà della cosa **in** sé, quanto per un nuovo - *CAP. XXXIV*
3037 quell'idea l'aveva così colpito che, **in** quel momento, gli sarebbe - *CAP. XXXIV*
3038 titolo di sant'Anastasia). Tanta era stata **in** quel vicinato la furia del - *CAP. XXXIV*
3039 d'arrivarci, troverebbe mutata, almeno **in** parte, la scena; e infatti, di lì - *CAP. XXXIV*
3040 e infatti, di lì a non molto, riuscì **in** un luogo che poteva pur - *CAP. XXXIV*
3041 affacciarsi alle finestre, a pregare **in** comune; avreste sentito un - *CAP. XXXIV*
3042 strade, non se ne sarebbe per avventura, **in** un lungo giro, incontrato - *CAP. XXXIV*
3043 in un lungo giro, incontrato uno solo **in** cui non si vedesse qualcosa - *CAP. XXXIV*
3044 sottana i preti, e anche de' religiosi **in** farsetto; dismessa in somma - *CAP. XXXIV*
3045 anche de' religiosi in farsetto; dismessa **in** somma ogni sorte di vestito - *CAP. XXXIV*
3046 seguito, ma si vedevano, con una sporta **in** braccio, andare a comprar le - *CAP. XXXIV*
3047 inciampi di cui il terreno era sparso e, **in** qualche luogo, anche affatto - *CAP. XXXIV*
3048 ingombro: ognuno cercava di stare **in** mezzo alla strada, per - *CAP. XXXIV*
3049 angustie all'angustie, e dava falsi terrori, **in** compenso de' ragionevoli e - *CAP. XXXIV*
3050 trovar quasi un disperato conforto **in** ciò che ai lontani e ai - *CAP. XXXIV*
3051 que' viventi fossero ridotti a pochi. **In** mezzo a questa desolazione - *CAP. XXXIV*
3052 distante ancor molti passi da una strada **in** cui doveva voltare, sentì - *CAP. XXXIV*
3053 quattro carri fermi nel mezzo; e come, **in** un mercato di granaglie, si - *CAP. XXXIV*
3054 di sacchi, tale era il movimento **in** quel luogo: monatti - *CAP. XXXIV*
3055 portavano come per segno d'allegria, **in** tanto pubblico lutto. Ora da - *CAP. XXXIV*
3056 quando il suo sguardo s'incontrò **in** un oggetto singolare di - *CAP. XXXIV*

3057 segno d'averne sparse tante; c'era **in** quel dolore un non so che - *CAP. XXXIV*
3058 e ammortito ne' cuori. Portava essa **in** collo una bambina di forse - *CAP. XXXIV*
3059 vedere una borsa, e la lasciò cadere **in** quella che il monatto le tese. - *CAP. XXXIV*
3060 La madre, dato a questa un bacio **in** fronte, la mise lì come sur - *CAP. XXXIV*
3061 l'ultime parole: - addio, Cecilia! riposa **in** pace! Stasera verremo anche - *CAP. XXXIV*
3062 e non me sola. Così detto, rientrò **in** casa, e, un momento dopo, - *CAP. XXXIV*
3063 dopo, s'affacciò alla finestra, tenendo **in** collo un'altra bambina più - *CAP. XXXIV*
3064 piccola, viva, ma coi segni della morte **in** volto. Stette a contemplare - *CAP. XXXIV*
3065 stelo cade insieme col fiorellino ancora **in** boccia, al passar della falce - *CAP. XXXIV*
3066 straordinaria, e mentre cerca di tirarsi **in** mente l'itinerario per - *CAP. XXXIV*
3067 mugolìo di fanciulli. Andò avanti, con **in** cuore quella solita trista e - *CAP. XXXIV*
3068 alcuni, spinti a forza, resistevano **in** vano, in vano gridavano che - *CAP. XXXIV*
3069 spinti a forza, resistevano in vano, **in** vano gridavano che volevan - *CAP. XXXIV*
3070 che li guidavano; altri camminavano **in** silenzio, senza mostrar - *CAP. XXXIV*
3071 come insensati; donne co' bambini **in** collo; fanciulli spaventati - *CAP. XXXIV*
3072 aveva più che un pensiero: di morire **in** pace. Pure, in tanta - *CAP. XXXIV*
3073 un pensiero: di morire in pace. Pure, **in** tanta confusione, si vedeva - *CAP. XXXIV*
3074 ubbidienti, gli assicuravano che s'andava **in** un luogo dove c'era chi - *CAP. XXXIV*
3075 avrebbe cura di loro per farli guarire. **In** mezzo alla malinconia e alla - *CAP. XXXIV*
3076 una cosa toccava più sul vivo, e teneva **in** agitazione il nostro - *CAP. XXXIV*
3077 strada e della casa di don Ferrante. - **In** malora, tanghero, - fu la - *CAP. XXXIV*
3078 a due passi, un commissario che veniva **in** coda al convoglio, e aveva - *CAP. XXXIV*
3079 Con una nuova e più forte ansietà **in** cuore, il giovine prende da - *CAP. XXXIV*
3080 sul martello, e ce la tien sospesa, come **in** un'urna, prima di tirar su la - *CAP. XXXIV*
3081 Quella signora, - disse Renzo guardando **in** su, e con voce non troppo - *CAP. XXXIV*
3082 alla disperata, poi lo teneva sospeso. **In** quest'agitazione, si voltò per - *CAP. XXXIV*
3083 lontano, spalancando la bocca come **in** atto di gridare a più non - *CAP. XXXIV*
3084 si vedeva che voleva chiamar gente, **in** modo che qualcheduno non - *CAP. XXXIV*
3085 qua e di là; non la folla che, **in** un caso simile, sarebbe stata, - *CAP. XXXIV*
3086 uno di que' birboni che vanno **in** giro a unger le porte de' - *CAP. XXXIV*
3087 incontro; e via di galoppo, col pugno **in** aria, stretto, nocchiuto, - *CAP. XXXIV*
3088 non vedeva dove si potrebbe mettere **in** salvo. L'ira divenne rabbia, - *CAP. XXXIV*
3089 divenne rabbia, l'angoscia si cangiò **in** disperazione; e, perso il lume - *CAP. XXXIV*
3090 giorni; e, col braccio teso, brandendo **in** aria la lama luccicante, - *CAP. XXXIV*
3091 dare addosso all'untore, e prenderlo **in** mezzo; ma eran trattenuti - *CAP. XXXIV*
3092 Vistosi così tra due fuochi, gli venne **in** mente che ciò che era di - *CAP. XXXIV*
3093 su, piantato sul piede destro, col sinistro **in** aria, e con le braccia alzate. - *CAP. XXXIV*
3094 trincando da un gran fiasco che andava **in** giro. - Bravo! bel colpo! - Sei - *CAP. XXXIV*
3095 de' monatti; fa' conto d'essere **in** chiesa, - gli disse uno de' - *CAP. XXXIV*
3096 rispondeva loro dibattendo i pugni **in** aria. - Lascia fare a me, - gli - *CAP. XXXIV*
3097 a un cadavere un laido cencio, l'annodò **in** fretta, e, presolo per una - *CAP. XXXIV*
3098 ho sete; non ho proprio voglia di bere **in** questo momento. - Tu hai - *CAP. XXXIV*
3099 salute del suo padrone, che si trova qui **in** questa bella compagnia... lì, - *CAP. XXXIV*
3100 lì, lì, appunto, mi pare, **in** quella bella carrozzata. E, - *CAP. XXXIV*
3101 vite: siam quelli che l'abbiam messo **in** carrozza, per condurlo in - *CAP. XXXIV*
3102 messo in carrozza, per condurlo **in** villeggiatura. E poi, già a - *CAP. XXXIV*
3103 si voltò a Renzo, gli fissò gli occhi **in** viso, e gli disse, con una - *CAP. XXXIV*
3104 Ma cosa non può alle volte venire **in** acconcio? cosa non può far - *CAP. XXXIV*
3105 in acconcio? cosa non può far piacere **in** qualche caso? Il pericolo - *CAP. XXXIV*
3106 ringraziava intanto alla meglio **in** cuor suo la Provvidenza, - *CAP. XXXIV*
3107 rumore, qualche scenata, che mettesse **in** malizia i passeggieri. Tutt'a - *CAP. XXXIV*
3108 dov'era? Sul corso di porta orientale, **in** quella strada per cui era - *CAP. XXXIV*
3109 per cui era venuto adagio, e tornato via **in** fretta, circa venti mesi prima. - *CAP. XXXIV*
3110 circa venti mesi prima. Gli venne subito **in** mente che di lì s'andava - *CAP. XXXIV*
3111 e per buon augurio del rimanente. **In** quel punto, veniva incontro - *CAP. XXXIV*
3112 si fermò, e la musica si cambiò **in** un diverbio rumoroso, Uno - *CAP. XXXIV*
3113 sulla sinistra del corso: Renzo prende **in** fretta dall'altra parte, e, - *CAP. XXXIV*
3114 brulichìo; erano ammalati che andavano, **in** compagnie, al lazzeretto; - *CAP. XXXIV*
3115 dava nelle smanie; un altro guardava **in** qua e in là con un visino - *CAP. XXXIV*
3116 smanie; un altro guardava in qua e **in** là con un visino ridente, - *CAP. XXXIV*
3117 iscoprire chi mai potesse esser contento, **in** quel tempo, in quel luogo, si - *CAP. XXXIV*

3118 potesse esser contento, in quel tempo, **in** quel luogo, si vedeva un - *CAP. XXXIV*
3119 un meschino che, seduto tranquillamente **in** fondo al fossato, cantava a - *CAP. XXXIV*
3120 meridionale dell'edifizio, che si sentì **in** quella moltitudine un - *CAP. XXXIV*
3121 voci che gridavano: guarda! piglia! S'alza **in** punta di piedi, e vede un - *CAP. XXXIV*
3122 accanto a un carro, c'era montato **in** fretta a bisdosso, e, - *CAP. XXXIV*
3123 facendo sproni de' calcagni, la cacciava **in** furia; e monatti dietro, - *CAP. XXXIV*
3124 dietro, urlando; e tutto si ravvolse **in** un nuvolo di polvere, che - *CAP. XXXIV*
3125 forse più che non ce ne fosse di sparse **in** tutto lo spazio che gli era - *CAP. XXXIV*
3126 del mezzo, e di là all'altra porta **in** faccia, c'era come un viale - *CAP. XXXV*
3127 e alla seconda occhiata, Renzo vide **in** quello un tramenìo di carri, - *CAP. XXXV*
3128 temendo d'essere anche lui messo fuori **in** quella maniera, si cacciò - *CAP. XXXV*
3129 da capanna a capanna, facendo capolino **in** ognuna, e osservando i letti - *CAP. XXXV*
3130 onde s'immaginò che dovessero essere **in** un luogo separato. E - *CAP. XXXV*
3131 e agli altri una forza uguale di vivere **in** tali servizi: negli uni - *CAP. XXXV*
3132 lasciava di spiare intorno; ma di tempo **in** tempo era costretto a ritirare - *CAP. XXXV*
3133 a poco a poco addensata e accavallata **in** nuvoloni che, rabbuiandosi - *CAP. XXXV*
3134 di sopra il tetto del recinto, sdrucciolava **in** giù con l'ali tese, come per - *CAP. XXXV*
3135 e fuggiva. Era uno di que' tempi, **in** cui, tra una compagnia di - *CAP. XXXV*
3136 di que' tempi forieri della burrasca, **in** cui la natura, come immota - *CAP. XXXV*
3137 all'ozio, all'esistenza stessa. Ma **in** quel luogo destinato per sé - *CAP. XXXV*
3138 con dentro capanne sparse, e, così **in** quelle, come nel piccol - *CAP. XXXV*
3139 distesi, o topponi; e balie e altre donne **in** faccende; e, ciò che più di - *CAP. XXXV*
3140 dimenarsi, quasi chiamando chi venisse **in** aiuto a tutt'e due. Qua e là - *CAP. XXXV*
3141 balie con bambini al petto; alcune **in** tal atto d'amore, da far - *CAP. XXXV*
3142 nel riguardante, se fossero state attirate **in** quel luogo dalla paga, o da - *CAP. XXXV*
3143 o da quella carità spontanea che va **in** cerca de' bisogni e de' dolori. - *CAP. XXXV*
3144 poppa, e baciatolo mollemente, andava **in** una capanna a posarlo sur - *CAP. XXXV*
3145 fisso il cielo: a che pensava essa, **in** quell'atto, con quello sguardo, - *CAP. XXXV*
3146 pestava con una zampa: quella portava **in** qua e in la il suo, - *CAP. XXXV*
3147 con una zampa: quella portava in qua e **in** la il suo, ninnandolo, - *CAP. XXXV*
3148 medesima gli aveva messo. Arrivò **in** quel punto un cappuccino - *CAP. XXXV*
3149 da una caldaia, andava, con una scodella **in** mano, verso una capanna; poi - *CAP. XXXV*
3150 fino a quest'incontro, sarà raccontata **in** due parole. Non s'era mai - *CAP. XXXV*
3151 se non quando la peste scoppiata **in** Milano gli offrì occasione di - *CAP. XXXV*
3152 e stentato; il viso scarno e smorto; e **in** tutto si vedeva una natura - *CAP. XXXV*
3153 - Tu qui! - disse il frate, posando **in** terra la scodella, e alzandosi - *CAP. XXXV*
3154 è qui Lucia? - È qui: almeno spero **in** Dio che ci sia ancora. - È - *CAP. XXXV*
3155 dire d'aver avuto giudizio, quel giorno **in** Milano, direi una bugia; ma - *CAP. XXXV*
3156 desse il più piccolo segno di tornare **in** sé, avvisatemi subito, per - *CAP. XXXV*
3157 di letto; poi andò a una botte ch'era **in** un canto, e ne spillò un - *CAP. XXXV*
3158 de' poveri; ma anche tu sei un povero, **in** questo momento. Ora dimmi - *CAP. XXXV*
3159 stato lui quello che aveva indirizzata **in** quel luogo la povera - *CAP. XXXV*
3160 di me, - proseguì Renzo; e raccontò **in** succinto la giornata di - *CAP. XXXV*
3161 non ci aveva trovato Agnese; come **in** Milano aveva saputo che - *CAP. XXXV*
3162 ben pensato che le donne devono essere **in** un luogo a parte, ma non ci - *CAP. XXXV*
3163 tutti quelli che hanno libero l'accesso **in** quel luogo, ci si - *CAP. XXXV*
3164 d'affetto, questa tua fedeltà **in** volere e in cercare colei - *CAP. XXXV*
3165 d'affetto, questa tua fedeltà in volere e **in** cercare colei ch'Egli t'aveva - *CAP. XXXV*
3166 a quel che ci possa essere d'irregolare **in** codesto tuo modo di cercarla. - *CAP. XXXV*
3167 Ricordati solo, che, della tua condotta **in** quel luogo, avremo a render - *CAP. XXXV*
3168 ma a Dio senza dubbio. Vien qui -. **In** così dire, s'alzò, e nel - *CAP. XXXV*
3169 si vanno ora radunando, per uscire **in** processione dalla porta per - *CAP. XXXV*
3170 che divide questo da quel quartiere, ma **in** certi luoghi interrotto, in - *CAP. XXXV*
3171 quartiere, ma in certi luoghi interrotto, **in** altri aperto, sicché non - *CAP. XXXV*
3172 gli occhi, e cambiandosi tutto **in** viso; - intendo! Vo: - *CAP. XXXV*
3173 - intendo! Vo: guarderò, cercherò, **in** un luogo, nell'altro, e poi - *CAP. XXXV*
3174 e poi ancora, per tutto il lazzeretto, **in** lungo e in largo... e se non - *CAP. XXXV*
3175 per tutto il lazzeretto, in lungo e **in** largo... e se non la trovo!... - - *CAP. XXXV*
3176 vedrò di trovare qualchedun altro. O **in** Milano, o nel suo scellerato - *CAP. XXXV*
3177 Milano, o nel suo scellerato palazzo, o **in** capo al mondo, o a casa del - *CAP. XXXV*
3178 la mia speranza. Dio non l'ha lasciata **in** terra per te; e tu, certo, non - *CAP. XXXV*

3179 padre! - disse Renzo, andandogli dietro **in** atto supplichevole: - mi vuol - *CAP. XXXV*
3180 atto supplichevole: - mi vuol mandar via **in** questa maniera? - Come! - - *CAP. XXXV*
3181 la carità; ma ora tu hai la tua vendetta **in** cuore: che vuoi da me? - *CAP. XXXV*
3182 buona ragione, io non l'avrei trovata **in** trent'anni? Ah! s'io potessi - *CAP. XXXV*
3183 trent'anni? Ah! s'io potessi ora metterti **in** cuore il sentimento che dopo - *CAP. XXXV*
3184 Perché, **in** qualunque maniera - *CAP. XXXV*
3185 gastigo, finché tu non abbia perdonato **in** maniera da non poter mai - *CAP. XXXV*
3186 d'una capanna, fissò gli occhi **in** viso a Renzo, con un misto - *CAP. XXXV*
3187 una parte sur una materassa, involtato **in** un lenzolo, con una cappa - *CAP. XXXV*
3188 tenace. Il petto si sollevava di quando **in** quando, con un respiro - *CAP. XXXV*
3189 che tu pure hai offeso, avrà per te **in** quel giorno. Benedicilo, e sei - *CAP. XXXV*
3190 fece lo stesso. Erano da pochi momenti **in** quella positura, quando - *CAP. XXXV*
3191 il timore gli mettevan davanti a vicenda, **in** quel tragitto; le parole - *CAP. XXXVI*
3192 una fabbrica, per dir così, traforata: **in** ogni facciata un arco tra - *CAP. XXXVI*
3193 numero coperte di fazzoletti, o di veli: **in** quella parte ficcò più - *CAP. XXXVI*
3194 quel che gli poteva restar d'attenzione **in** un tal momento d'aspettativa, - *CAP. XXXVI*
3195 morte, benedetto nella salute! benedetto **in** questa scelta che ha voluto - *CAP. XXXVI*
3196 ai nostri prossimi? Questi intanto, **in** compagnia de' quali - *CAP. XXXVI*
3197 tra questi, che ci vedranno passare **in** mezzo a loro, mentre forse - *CAP. XXXVI*
3198 Dio non voglia che possano vedere **in** noi una gioia rumorosa, una - *CAP. XXXVI*
3199 mettersi una corda al collo, e buttarsi **in** ginocchio: e si stava in gran - *CAP. XXXVI*
3200 collo, e buttarsi in ginocchio: e si stava **in** gran silenzio, aspettando quel - *CAP. XXXVI*
3201 scelti all'alto privilegio di servir Cristo **in** voi; io vi chiedo umilmente - *CAP. XXXVI*
3202 se non quando s'era trovato anche lui **in** fin di morte; pensate con - *CAP. XXXVI*
3203 a risparmiare l'altrui debolezza; e **in** tutto come un uomo a cui - *CAP. XXXVI*
3204 ben pochi interamente vestiti, chi affatto **in** camicia. Venivan poi le - *CAP. XXXVI*
3205 Ma Renzo guardava, esaminava, di fila **in** fila, di viso in viso, senza - *CAP. XXXVI*
3206 esaminava, di fila in fila, di viso **in** viso, senza passarne uno; - *CAP. XXXVI*
3207 i convalescenti che non erano ancora **in** istato di camminare. Lì le - *CAP. XXXVI*
3208 con un aspetto serio, e con un bastone **in** mano, come regolatore della - *CAP. XXXVI*
3209 come accade le più volte, lasciò l'uomo **in** peggiore stato di prima. - *CAP. XXXVI*
3210 Quasi al primo passo che fece, vide **in** terra un campanello, di - *CAP. XXXVI*
3211 monatti portavano a un piede; gli venne **in** mente che un tale strumento - *CAP. XXXVI*
3212 a contemplar nuove miserie, così simili **in** parte alle già vedute, in - *CAP. XXXVI*
3213 così simili in parte alle già vedute, **in** parte così diverse: ché, - *CAP. XXXVI*
3214 compatirsi e soccorrersi a vicenda; era, **in** chi guardasse, un'altra pietà - *CAP. XXXVI*
3215 da colui. Gli fece replicatamente e **in** fretta un cenno col capo, - *CAP. XXXVI*
3216 senz'essere osservato, andò a mettersi **in** un piccolo spazio tra due - *CAP. XXXVI*
3217 cielo! è possibile? Tutta la sua anima è **in** quell'orecchio: la - *CAP. XXXVI*
3218 ritto, più desto, più vigoroso di prima; **in** tre salti girò la capanna, fu - *CAP. XXXVI*
3219 Lucia: - voi? che cosa è questa! **in** che maniera? perché? La - *CAP. XXXVI*
3220 viso! - Ah, cos'avete fatto! E **in** questo luogo! tra queste - *CAP. XXXVI*
3221 Iddio per loro, e sperare che anderanno **in** un buon luogo; ma non è - *CAP. XXXVI*
3222 Oh Signore! Cosa dite? Dove siete stato **in** questo tempo? Con chi - *CAP. XXXVI*
3223 perché credo che non vuol promesse **in** danno del prossimo. Se la - *CAP. XXXVI*
3224 sia fare un voto: non ci siete stato voi **in** quel caso: non avete provato. - *CAP. XXXVI*
3225 lassù: già non ci si deve star molto **in** questo mondo. Andate; - *CAP. XXXVI*
3226 i suoi sensi e il suo animo, avessero, **in** quel soggiorno, dovuto - *CAP. XXXVI*
3227 altro nome)... che aspetta di prenderlo **in** un buon punto; ma vuole - *CAP. XXXVI*
3228 la ragione anche dell'altre volte, perché, **in** certe cose, pensa più giusto - *CAP. XXXVI*
3229 a un voto! Ma, Renzo! non siete **in** voi. - Oh! volete che ve la - *CAP. XXXVI*
3230 saprà spiegarvi le cose, e farvi tornare **in** voi; lui vi farà mettere il - *CAP. XXXVI*
3231 in voi; lui vi farà mettere il cuore **in** pace. - Il cuore in pace! Oh! - *CAP. XXXVI*
3232 mettere il cuore in pace. - Il cuore **in** pace! Oh! questo, levatevelo - *CAP. XXXVI*
3233 avete anche il cuore di dirmela. E io **in** vece vi dico chiaro e tondo - *CAP. XXXVI*
3234 vece vi dico chiaro e tondo che il cuore **in** pace non lo metterò mai. - *CAP. XXXVI*
3235 devo fare? A chi credete ch'io pensassi **in** tutto questo tempo?... E - *CAP. XXXVI*
3236 me almeno... per una parola scappata **in** un momento che non - *CAP. XXXVI*
3237 una scusa; se è ch'io vi sia venuto **in** odio... ditemelo... parlate - *CAP. XXXVI*
3238 se non voglio tornare! Tornerei se fosse **in** capo al mondo, tornerei -. - *CAP. XXXVI*
3239 a sedere, o piuttosto si lasciò cadere **in** terra, accanto al lettuccio; e, - *CAP. XXXVI*

spazio di pochi giorni, s'era visto morire **in** casa il marito e tutti i - *CAP. XXXVI*
stata trasportata al lazzeretto, e messa **in** quella capannuccia, nel - *CAP. XXXVI*
cominciava a riaversi, e a tornare **in** sé; ché, fin dal principio - *CAP. XXXVI*
della malattia, trovandosi ancora **in** casa di don Ferrante, era - *CAP. XXXVI*
due, afflitte, derelitte, sbigottite, sole **in** tanta moltitudine, era presto - *CAP. XXXVI*
venire da un lungo vivere insieme. **In** poco tempo, Lucia era stata - *CAP. XXXVI*
insieme. In poco tempo, Lucia era stata **in** grado di poter aiutar l'altra, - *CAP. XXXVI*
La mercantessa che, avendo lasciata **in** custodia d'un suo fratello - *CAP. XXXVI*
aveva mai detta una parola. Ma ora, **in** un così gran ribollimento - *CAP. XXXVI*
e cercando nel contorno, lo vide **in** una baracca, che, piegato a - *CAP. XXXVI*
un moribondo. Si fermò lì, aspettando **in** silenzio. Poco dopo, lo vide - *CAP. XXXVI*
gli occhi a quel poverino, poi mettersi **in** ginocchio, far orazione un - *CAP. XXXVI*
- La c'è: l'ho trovata! - **In** che stato? - Guarita, o - *CAP. XXXVI*
rimasta intera. Il frate andò di nuovo **in** cerca di quel padre Vittore, - *CAP. XXXVI*
nella sua capanna, n'uscì con la sporta **in** braccio, tornò da Renzo, gli - *CAP. XXXVI*
ben contenta d'aver sempre sperato **in** Lui. - Oh sì! Ma lei, padre - *CAP. XXXVI*
con volto sereno, il frate. E, tiratala **in** un canto, soggiunse: - - *CAP. XXXVI*
momenti. Siete voi disposta a confidarvi **in** me, come altre volte? - Oh! - *CAP. XXXVI*
oh! **in** una gran tribolazione!... di - *CAP. XXXVI*
la promessa che avete fatta a Renzo? - **In** quanto a questo... per me... - *CAP. XXXVI*
e di ritenere, secondo che torni **in** maggior bene, i debiti e gli - *CAP. XXXVI*
che noi, deputati alla cura dell'anime **in** questo luogo, abbiamo, per - *CAP. XXXVI*
essa ha ricevuta da Dio? Io ho veduto **in** che maniera voi due siete - *CAP. XXXVI*
indegno come sono, il potere di parlare **in** suo nome, e di rendervi la - *CAP. XXXVI*
poteva far altro) fisso fisso al dialogo **in** cui era tanto interessato; e, - *CAP. XXXVI*
d'alcun dispiacere, dovrebbe finire **in** un gran dolore, al momento - *CAP. XXXVI*
Se Dio vi concede figliuoli, abbiate **in** mira d'allevarli per Lui, - *CAP. XXXVI*
gli uomini; e allora li guiderete bene **in** tutto il resto. Lucia! v'ha - *CAP. XXXVI*
fatelo vedere ai vostri figliuoli. Verranno **in** un tristo mondo, e in tristi - *CAP. XXXVI*
figliuoli. Verranno in un tristo mondo, e **in** tristi tempi, in mezzo a' - *CAP. XXXVI*
in un tristo mondo, e in tristi tempi, **in** mezzo a' superbi e a' - *CAP. XXXVI*
- ora ditemi; che appoggi avete qui **in** Milano? Dove pensate - *CAP. XXXVI*
madre, che Dio voglia aver conservata **in** salute? - Questa buona - *CAP. XXXVI*
e ben grande: di finire i miei giorni **in** servizio del prossimo. Se me - *CAP. XXXVI*
e non si curava di rimaner più a lungo **in** un luogo simile, quando - *CAP. XXXVI*
potuto starsene un po' col buon frate. **In** quanto all'ora e al tempo, - *CAP. XXXVI*
e tramontano, eran tutt'uno per lui **in** quel momento. Ringraziò - *CAP. XXXVI*
andar più presto che fosse possibile **in** cerca d'Agnese. Quando - *CAP. XXXVI*
quella buona Agnese, salutala anche **in** mio nome; e a lei, e a tutti - *CAP. XXXVI*
fin che non l'ebbe perso di vista, prese **in** fretta verso la porta, dando - *CAP. XXXVI*
e arida, sollevavano un minuto polverìo; **in** un momento, diventaron - *CAP. XXXVII*
viottola, la veniva giù a secchie. Renzo, **in** vece d'inquietarsene, ci - *CAP. XXXVII*
ci sguazzava dentro, se la godeva **in** quella rinfrescata, in quel - *CAP. XXXVII*
se la godeva in quella rinfrescata, **in** quel susurrìo, in quel - *CAP. XXXVII*
in quella rinfrescata, in quel susurrìo, **in** quel brulichìo dell'erbe e - *CAP. XXXVII*
metteva certi respironi larghi e pieni; e **in** quel risolvimento della - *CAP. XXXVII*
soprattutto di poter presto rimettersi **in** cammino per Pasturo, in - *CAP. XXXVII*
rimettersi in cammino per Pasturo, **in** cerca d'Agnese. Andava, - *CAP. XXXVII*
giornata; si figurava con quel martello **in** mano: ci sarà o non ci - *CAP. XXXVII*
padre Cristoforo, e quel trovarsi ancora **in** mezzo a una peste. Arrivò - *CAP. XXXVII*
volesse cessare. Ma, sentendosi più **in** gambe che mai, e con - *CAP. XXXVII*
molle, e con quell'altre cerimonie. Uno **in** tasca e l'altro alla bocca, e - *CAP. XXXVII*
e come andasse facendosi di momento **in** momento. Affondata - *CAP. XXXVII*
tante traversìe, tanti momenti **in** cui era stato per perdere - *CAP. XXXVII*
che come se l'avesse passata **in** letto a sognare. Il fatto sta - *CAP. XXXVII*
E se si fosse visto tutt'intero **in** uno specchio, con la tesa - *CAP. XXXVII*
viso, si sarebbe fatto ancor più specie. **In** quanto a stanco, lo poteva - *CAP. XXXVII*
il ponte; per istrade e campi, arriva **in** un momento alla casa - *CAP. XXXVII*
la verità, potresti adoprare il da tanto **in** su, per lavare il da tanto - *CAP. XXXVII*
da tanto in su, per lavare il da tanto **in** giù. Ma, aspetta, aspetta; - *CAP. XXXVII*
con due bracciate di stipa: ne mise una **in** terra, l'altra sul focolare, e, - *CAP. XXXVII*

3301 scosso due o tre volte, l'aveva buttato **in** terra: e, non così - *CAP. XXXVII*
3302 fodero tutto fradicio, che pareva stato **in** molle; lo mise su un - *CAP. XXXVII*
3303 - quel fagottino che ho lasciato su **in** camera, va' a prendermelo, - *CAP. XXXVII*
3304 fare, - disse l'amico; mise l'acqua **in** un paiolo, che attaccò poi - *CAP. XXXVII*
3305 a piovigginare, questo la passò tutta **in** casa, parte seduto accanto - *CAP. XXXVII*
3306 parte seduto accanto all'amico, parte **in** faccende intorno a un suo - *CAP. XXXVII*
3307 e a una botticina, e ad altri lavori, **in** preparazione della - *CAP. XXXVII*
3308 se non ritornato il sereno, si mise **in** cammino per Pasturo. Era - *CAP. XXXVII*
3309 che de' ma non ce n'è più. Andiamo **in** qualche luogo all'aperto, - *CAP. XXXVII*
3310 e vedrete che c'è due panche, l'una **in** faccia all'altra, che paion - *CAP. XXXVII*
3311 antecedenti, avesse potuto trovarsi lì **in** terzo, a veder con gli occhi - *CAP. XXXVII*
3312 a metter su casa tutti insieme **in** quel paese del bergamasco - *CAP. XXXVII*
3313 Renzo aveva già un buon avviamento: **in** quanto al tempo, non si - *CAP. XXXVII*
3314 fin che la cosa non fosse venuta **in** chiaro. Ora, se n'avete - *CAP. XXXVII*
3315 rimanente di quella giornata, e la notte, **in** casa dell'amico; il giorno - *CAP. XXXVII*
3316 in casa dell'amico; il giorno dopo, **in** viaggio di nuovo, ma da - *CAP. XXXVII*
3317 verso il paese adottivo. Trovò Bortolo, **in** buona salute anche lui, e in - *CAP. XXXVII*
3318 Bortolo, in buona salute anche lui, e **in** minor timore di perderla; - *CAP. XXXVII*
3319 e in minor timore di perderla; ché, **in** que' pochi giorni, le cose, - *CAP. XXXVII*
3320 già a cercare e a caparrare operai, e **in** quell'arti principalmente - *CAP. XXXVII*
3321 verrebbe accompagnato, a stabilirsi **in** paese. S'occupò intanto de' - *CAP. XXXVII*
3322 trovò ancor più notabilmente cambiato **in** bene. Trottò subito a - *CAP. XXXVII*
3323 la quale tu non sai né anche che la sia **in** questo mondo. Il primo - *CAP. XXXVII*
3324 potesse, a quell'anima buona: poi andò **in** cerca di seta da annaspare; - *CAP. XXXVII*
3325 tempo. Renzo, dal canto suo, non passò **in** ozio que' giorni già tanto - *CAP. XXXVII*
3326 per il quale era una gran fortuna l'avere **in** tal tempo spesso al suo - *CAP. XXXVII*
3327 trasandato affatto nell'assenza di lei. **In** quanto al suo proprio - *CAP. XXXVII*
3328 neppure i piedi; come né anche **in** casa: ché gli avrebbe fatto - *CAP. XXXVII*
3329 ma era, come s'è potuto vedere anche **in** vari luoghi di questa storia, - *CAP. XXXVII*
3330 che, se non fanno colpo, restano **in** terra, dove non dànno - *CAP. XXXVII*
3331 che c'era nel comandare, doveva tornare **in** tanto meno nell'eseguire. - *CAP. XXXVII*
3332 se la passasse con don Abbondio, **in** quel tempo d'aspetto, dirò - *CAP. XXXVII*
3333 che pareva loro più lungo, di mano **in** mano che n'era più passato. - *CAP. XXXVII*
3334 Al lettore noi lo faremo passare **in** un momento tutto quel - *CAP. XXXVII*
3335 un momento tutto quel tempo, dicendo **in** compendio che, qualche - *CAP. XXXVII*
3336 che una parte del tempo fu spesa **in** allestire il corredo di Lucia, - *CAP. XXXVII*
3337 che fu la quarantina, la vedova lasciò **in** consegna il fondaco e la - *CAP. XXXVII*
3338 alla vedova delle sue avventure, più **in** particolare, e più - *CAP. XXXVII*
3339 ordinatamente di quel che avesse potuto **in** quell'agitazione della prima - *CAP. XXXVII*
3340 dalla vedova che la sciagurata, caduta **in** sospetto d'atrocissimi fatti, - *CAP. XXXVII*
3341 per ordine del cardinale, trasportata **in** un monastero di Milano; - *CAP. XXXVII*
3342 severo. Chi volesse conoscere un po' più **in** particolare questa trista - *CAP. XXXVII*
3343 - **In** rerum natura, - diceva, - - *CAP. XXXVII*
3344 il contagio non è; e si dimostra **in** quattro parole. Non è - *CAP. XXXVII*
3345 è sostanza aerea; perché, se fosse tale, **in** vece di passar da un corpo - *CAP. XXXVII*
3346 parole che fanno ai calci, non essendoci, **in** tutta la filosofia, cosa più - *CAP. XXXVII*
3347 dire che sia accidente prodotto, dànno **in** Cariddi: perché, se è - *CAP. XXXVII*
3348 cagione; allora (parlo de' primi tempi, **in** cui non si voleva sentir - *CAP. XXXVII*
3349 voleva sentir discorrere di peste), allora, **in** vece d'orecchi, trovava - *CAP. XXXVII*
3350 che sostengono poi quell'altra così **in** aria... La neghino un poco, - *CAP. XXXVII*
3351 come tante capocchie di spilli ficcati **in** un guancialino?... Ma quel - *CAP. XXXVII*
3352 del lettore. Le dimostrazioni di Lucia **in** vece furon tali, che non ci - *CAP. XXXVIII*
3353 vecchia, ma che avrebbe inventata lui, **in** quel momento. - Il nostro - *CAP. XXXVIII*
3354 la sola trista corda che si toccasse **in** quel colloquio. Ma che? di - *CAP. XXXVIII*
3355 e certamente, Renzo, quando la vide **in** quel lettuccio, non se la - *CAP. XXXVIII*
3356 a dimostrar tutta l'allegria che aveva **in** cuore. Renzo disse - *CAP. XXXVIII*
3357 cert'altre insinuazioni: e perché mettersi **in** piazza, e far gridare il suo - *CAP. XXXVIII*
3358 senta, senta -. E cominciò a descrivere **in** che stato aveva visto quel - *CAP. XXXVIII*
3359 la pazienza, e di levargli il rispetto. **In** certi momenti, pareva - *CAP. XXXVIII*
3360 la durava ancora un poco, mi tornava **in** campo con qualche parola - *CAP. XXXVIII*
3361 mi tornava in campo con qualche parola **in** latino. Vedo che vuol - *CAP. XXXVIII*

3362 noi altre due, intanto che Agnese è **in** faccende: ché a Lucia - *CAP. XXXVIII*
3363 sentir da Lucia come l'aveva passata **in** que' guai: il lazzeretto - *CAP. XXXVIII*
3364 l'aveva passata liscia. La cosa andava **in** lungo: già fin dal primo - *CAP. XXXVIII*
3365 serpeggiare, volteggiare e saltar di palo **in** frasca. - Bisognerebbe, - - *CAP. XXXVIII*
3366 andar per la più corta, senza imbarcarsi **in** tante storie; giacché - *CAP. XXXVIII*
3367 ragioni; don Abbondio a rimetterle **in** campo, sott'altra forma: - *CAP. XXXVIII*
3368 con un passo risoluto, e con una notizia **in** viso; e dice: - è arrivato il - *CAP. XXXVIII*
3369 il sagrestano. Questo confermò la cosa **in** tutto e per tutto, ci - *CAP. XXXVIII*
3370 destinato a far loro l'esequie, era ancora **in** seminario, a fare i latinucci. - *CAP. XXXVIII*
3371 ancora in seminario, a fare i latinucci. E **in** un batter d'occhio, sono - *CAP. XXXVIII*
3372 per volta. Non lo vedremo più andare **in** giro con quegli sgherri - *CAP. XXXVIII*
3373 con quell'aria, con quel palo **in** corpo, con quel guardar la - *CAP. XXXVIII*
3374 io, son qui; se vi torna più comodo **in** altra maniera, fate voi altri. - *CAP. XXXVIII*
3375 comodo in altra maniera, fate voi altri. **In** quanto alla cattura, vedo - *CAP. XXXVIII*
3376 oggi è giovedì... domenica vi dico **in** chiesa; perché quel che - *CAP. XXXVIII*
3377 arcivescovo, che Dio conservi. - Oh! **in** quanto a questo mi scusi, - *CAP. XXXVIII*
3378 alle nostre cose: domenica vi dirò **in** chiesa; e intanto, sapete - *CAP. XXXVIII*
3379 Hanno a avere un bel da fare laggiù **in** curia, a dar dispense, se la - *CAP. XXXVIII*
3380 questi quattro giorni che dobbiamo stare **in** questo mondo, si può - *CAP. XXXVIII*
3381 un pezzo da parlare de' guai passati: io **in** vece, sono alle ventitre e - *CAP. XXXVIII*
3382 per sentirvi dire appunto certe paroline **in** latino, ti dirò: latino tu - *CAP. XXXVIII*
3383 ti dirò: latino tu non ne vuoi: vattene **in** pace. Ti piacerà? - Eh! so - *CAP. XXXVIII*
3384 che andava cavando fuori, lì proprio, **in** quel canto, per darmi ad - *CAP. XXXVIII*
3385 e che so io? me lo volti un po' **in** volgare ora. - Sta' zitto, - *CAP. XXXVIII*
3386 rimanente di que' discorsi, che lui tirò **in** lungo, ritenendo più d'una - *CAP. XXXVIII*
3387 d'insegnarmi la maniera più conveniente. **In** questa calamità, ho - *CAP. XXXVIII*
3388 del loro. Finisce sempre a andare **in** bocca di qualche furbo, - *CAP. XXXVIII*
3389 per un pezzo di pane: specialmente poi **in** circostanze come queste. Il - *CAP. XXXVIII*
3390 per qualche scappatuccia che ha fatta **in** Milano, due anni sono, - *CAP. XXXVIII*
3391 esser su que' libri. Il signor marchese, **in** Milano, conta, come è - *CAP. XXXVIII*
3392 suo palazzo, dove si farebbe l'istrumento **in** regola. " Ah! - diceva poi - *CAP. XXXVIII*
3393 peste facesse sempre e per tutto le cose **in** questa maniera, sarebbe - *CAP. XXXVIII*
3394 dovessero passar loro per la mente, **in** far quella salita, all'entrare - *CAP. XXXVIII*
3395 la mente, in far quella salita, all'entrare **in** quella porta; e che - *CAP. XXXVIII*
3396 Accennerò soltanto che, **in** mezzo all'allegria, ora - *CAP. XXXVIII*
3397 fece loro una gran festa, li condusse **in** un bel tinello, mise a - *CAP. XXXVIII*
3398 anzi a servirli. A nessuno verrà, spero, **in** testa di dire che sarebbe - *CAP. XXXVIII*
3399 buona gente, ma non per istar loro **in** pari. Dopo i due pranzi, fu - *CAP. XXXVIII*
3400 un poggetto artificiale, con una croce **in** cima; il quale non è altro - *CAP. XXXVIII*
3401 è altro che un gran mucchio di morti **in** quel contagio. La - *CAP. XXXVIII*
3402 altro, alla buon'ora; ché i mezzi, **in** sostanza, sono i medesimi; - *CAP. XXXVIII*
3403 più che a fare i fagotti, e a mettersi **in** viaggio: casa Tramaglino - *CAP. XXXVIII*
3404 rispettoso per il loro curato; e questo, **in** fondo, aveva sempre voluto - *CAP. XXXVIII*
3405 se non ci fu anche del dolore **in** distaccarsi dal paese nativo, - *CAP. XXXVIII*
3406 andavano. Renzo l'aveva fatto entrare **in** grazia alle donne, - *CAP. XXXVIII*
3407 tutti passato de' momenti ben amari **in** quello a cui voltavan le - *CAP. XXXVIII*
3408 son quelli dove siam nati, c'è forse **in** tali memorie qualcosa di - *CAP. XXXVIII*
3409 poco a disturbare uno stato felice! Ecco, **in** poche parole, la cosa. Il - *CAP. XXXVIII*
3410 poche parole, la cosa. Il parlare che, **in** quel paese, s'era fatto di - *CAP. XXXVIII*
3411 trova mai tanto che le basti, perché, **in** sostanza, non sapeva quello - *CAP. XXXVIII*
3412 per tutto -. Venendo poi a esaminarla **in** particolare, notavan chi un - *CAP. XXXVIII*
3413 Se Renzo avesse dovuto passar la sua **in** quel paese, secondo il suo - *CAP. XXXVIII*
3414 Aveva un non so che di sardonico **in** ogni sua parola; in tutto - *CAP. XXXVIII*
3415 so che di sardonico in ogni sua parola; **in** tutto trovava anche lui da - *CAP. XXXVIII*
3416 di seguito, subito diceva: - eh già, **in** questo paese! - Vi dico che - *CAP. XXXVIII*
3417 altra, si sarebbe trovato, per dir così, **in** guerra con quasi tutta la - *CAP. XXXVIII*
3418 e l'erede, giovine scapestrato, che **in** tutto quell'edifizio non - *CAP. XXXVIII*
3419 sopra l'altro, per poterli impiegar subito **in** consumazioni improduttive. - *CAP. XXXVIII*
3420 da arrivare alla somma. Tenne l'amico **in** mezza parola, tornò - *CAP. XXXVIII*
3421 l'amico in mezza parola, tornò indietro **in** fretta, comunicò l'affare al - *CAP. XXXVIII*
3422 s'accorse che le parole fanno un effetto **in** bocca, e un altro negli - *CAP. XXXVIII*

3423 prova che aveva un gusto un po' strano **in** fatto di similitudini; ma - *CAP. XXXVIII*
3424 esser l'ultima), l'uomo, fin che sta **in** questo mondo, è un - *CAP. XXXVIII*
3425 lì un bernoccolo che lo preme: siamo **in** somma, a un di presso, - *CAP. XXXVIII*
3426 gli argani, e proprio da secentista; ma **in** fondo ha ragione. Per - *CAP. XXXVIII*
3427 nostra buona gente: fu, da quel punto **in** poi, una vita delle più - *CAP. XXXVIII*
3428 ai forestieri che venissero a abitare **in** quello stato. Per i nostri fu - *CAP. XXXVIII*
3429 sesso: e Agnese affaccendata a portarli **in** qua e in là, l'uno dopo - *CAP. XXXVIII*
3430 Agnese affaccendata a portarli in qua e **in** là, l'uno dopo l'altro, - *CAP. XXXVIII*
3431 chiamandoli cattivacci, e stampando loro **in** viso de' bacioni, che ci - *CAP. XXXVIII*
3432 ci aveva imparate, per governarsi meglio **in** avvenire. - Ho imparato, - - *CAP. XXXVIII*
3433 tumulti: ho imparato a non predicare **in** piazza: ho imparato a - *CAP. XXXVIII*
3434 il gomito: ho imparato a non tenere **in** mano il martello delle - *CAP. XXXVIII*
3435 però, non che trovasse la dottrina falsa **in** sé, ma non n'era - *CAP. XXXVIII*
3436 non n'era soddisfatta; le pareva, così **in** confuso, che ci mancasse - *CAP. XXXVIII*
3437 o per colpa o senza colpa, la fiducia **in** Dio li raddolcisce, e li - *CAP. XXXVIII*
3438 pochino a chi l'ha raccomodata. Ma se **in** vece fossimo riusciti ad - *CAP. XXXVIII*

inabile *1*

1 e di sentirne parlare, diventerà **inabile** anche a intenderle. A Renzo - *CAP. XII*

inabili *1*

1 quantunque facoltosissimi si trovavano **inabili** , in una tale annata, a - *CAP. XXVIII*

inabilità *1*

1 delatore: quel bel cecino! Ed in caso di **inabilità** , cinque anni di galera, e - *CAP. XV*

inaequaliterque *1*

1 ivimus visere. Maculae erant sparsim **inaequaliterque** manantes, veluti - *CAP. XXXI*

inalberar *1*

1 concludere, non volendo risicare di farlo **inalberar** prima del tempo, di - *CAP. XXXVII*

inalberò *1*

1 ch'era appoggiata a un pilastro, se la **inalberò** davanti, lasciò - *CAP. XXXVI*

inalterabile *1*

1 pianto, guardò il cardinale; e sotto quell' **inalterabile** compostezza, - *CAP. XXIII*

inamidate *1*

1 pendenti, un moversi librato di gorgiere **inamidate** e crespe, uno strascico - *CAP. IV*

inanimata *1*

1 spenzolava da una parte, con una certa **inanimata** gravezza, e il capo - *CAP. XXXIV*

inarcare *1*

1 stringere le labra, chiudere li denti, et **inarcare** le ciglia ". Ma l'uscite, i - *CAP. XXXI*

inarticolato *2*

1 le labbra, facendone uscire un suono **inarticolato** che accennava un - *CAP. III*
2 le labbra, e facendone uscire un suono **inarticolato** , disse: - Milano, da - *CAP. XVI*

inaspettata *10*

1 di fra Cristoforo. A proposta così **inaspettata** , colui sentì, insieme con - *CAP. IV*
2 quel che aveva detto. Ma quella così **inaspettata** esibizione del vecchio era - *CAP. VI*
3 frate! Uh! E quando una buona sorte **inaspettata** , senza fatica del buon - *CAP. XVIII*
4 gli diede l'ultima spinta, fu la notizia **inaspettata** che Agnese era - *CAP. XVIII*
5 di chi è colto da una interrogazione **inaspettata** e imbarazzante d'un - *CAP. XXI*
6 riveder la madre, una consolazione così **inaspettata** poche ore prima, era - *CAP. XXIV*
7 il discorso fu interrotto da una novità **inaspettata** : la comparsa del - *CAP. XXIV*

8 dirti una gran cosa; - e le raccontò l' **inaspettata** fortuna. - Iddio lo - *CAP. XXVI*
9 da cui era come soggiogato, che per l' **inaspettata** ricompensa, - *CAP. XXXIV*
10 agitata dall'assalto d'una tale **inaspettata** , bisogna pur dire - *CAP. XXXVI*

inaspettate *1*

1 Le parole che sentiva, eran conseguenze **inaspettate** , applicazioni nuove, - *CAP. XXVI*

inaspettati *1*

1 e li condusse al paesetto. Arrivarono **inaspettati** . I ribaldi che avevan - *CAP. XXX*

inaspettato *8*

1 conveniva, o dire un no più strano, più **inaspettato** , più scandaloso che mai, - *CAP. X*
2 da quella parte donde s'annunziava l' **inaspettato** arrivo. Alzandosi tutti, - *CAP. XIII*
3 gli ferì gli orecchi quello scocco, così **inaspettato** , senza che potesse - *CAP. XVII*
4 intorno alla cagione d'un fatto così **inaspettato** ; ma non raccoglie - *CAP. XVIII*
5 donna fosse rimasta, a quell'invito così **inaspettato** , e a quella notizia, - *CAP. XXIV*
6 si riuscirebbe. Quando vide quel dove **inaspettato** , si fece far largo, - *CAP. XXIV*
7 morì nel pianto. A quell'argomento **inaspettato** , Agnese rimase lì - *CAP. XXVI*
8 vennero a tempo abbondanti sussidi, per **inaspettato** dono di misericordia - *CAP. XXXII*

inasprimento *1*

1 materiale all'abitudini dell'innocenza; un **inasprimento** di dolore al - *CAP. XXIV*

inasprissero *1*

1 a' birri, che avessero pazienza, e non **inasprissero** il giovine; e dalla parte - *CAP. XV*

inaudita *1*

1 a preghiere disarmate, era cosa piùttosto **inaudita** che rara; nulladimeno la - *CAP. VII*

inazione *1*

1 un'impresa disperata, vendessero la loro **inazione** , o anche la loro connivenza - *CAP. I*

incagli *1*

1 momento stava ferma, per uno di quegl' **incagli** inevitabili e frequenti, in - *CAP. XIII*

incagliata *1*

1 parte della strada: la comitiva si trova **incagliata** . - È un malvivente, - - *CAP. XV*

incaglio *1*

1 d'incanto: sul principio ci fu un po' d' **incaglio** per la scarsezza de' - *CAP. XXXVIII*

incalza *2*

1 Prega, esorta, minaccia; pigia, ripigia, **incalza** di qua e di là, con quel - *CAP. XIII*
2 e di far largo: la folla in vece **incalza** e pigia sempre più. Quelli, - *CAP. XV*

incalzante *2*

1 scala del mondo: come un turbine vasto, **incalzante** , vagabondo, - *CAP. XXVII*
2 dove almeno non fosse così fitta e così **incalzante** la folla e la rivalità - *CAP. XXVIII*

incalzanti *1*

1 sempre più debolmente i nuovi e più **incalzanti** assalti di lei, dopo averle - *CAP. I*

incalzare *2*

1 E ancor più in affanno li teneva l' **incalzare** continuo di que' - *CAP. VIII*
2 diceva: - avanti, avanti -. C'era un **incalzare** e un rattenere, come un - *CAP. XII*

incalzati *1*

1 avrebber potuto, spinti com'erano, e **incalzati** da quelli di dietro, spinti - *CAP. XII*

incammina *2*

1 gran borgo al giorno d'oggi, e che s' **incammina** a diventar città. Ai tempi - *CAP. I*
2 mosse verso quella parte. Intanto che s' **incammina** , noi racconteremo, più - *CAP. XI*

incamminaron *1*

1 di panno per le livree della servitù. S' **incamminaron** dunque verso quella - *CAP. XVI*

incamminarono *1*

1 lui, - disse alle donne. Voltarono, s' **incamminarono** in fretta verso la - *CAP. VIII*

incamminata *2*

1 Antonio Ferrer. La carrozza, una volta **incamminata** , seguitò poi, più o - *CAP. XIII*
2 era avanzata: - e quando la cosa sia **incamminata** ... - Ma credette - *CAP. XVI*

incamminati *3*

1 parte avversa disegni che non erano né **incamminati** , né assolutamente - *CAP. VII*
2 termine a cui gli uni e gli altri erano **incamminati** . Ma seguitavano - *CAP. XXVIII*
3 e la serva. - Li compatisco. - Siamo **incamminati** , - disse don - *CAP. XXIX*

incamminato *4*

1 guidar dalle strade in cui si trovava **incamminato** , il nostro fuggitivo - *CAP. XVI*
2 vecchia, che gli domandava dove fosse **incamminato** . - Devo andare in - *CAP. XVI*
3 me la mandi buona ". Il signore s'era **incamminato** di corsa, al primo - *CAP. XXIII*
4 ora, ognun vede come ci fosse **incamminato** . L'avrebbe preteso, e - *CAP. XXV*

incamminavano *1*

1 - passava tra la gente. Tutti questi s' **incamminavano** dalla stessa parte, e - *CAP. XII*

incamminò *12*

1 scusa di prendere un po' d'aria, e s' **incamminò** in fretta in fretta al - *CAP. VII*
2 bravi: zitti, e attenti agli ordini -, s' **incamminò** il primo, gli altri - *CAP. VIII*
3 Dio gliene renda merito -. E diviato s' **incamminò** dalla parte che gli era - *CAP. XVI*
4 soglia, e, a guida della Provvidenza, s' **incamminò** dalla parte opposta a - *CAP. XVI*
5 Voltò le spalle a que' tristi oggetti, e s' **incamminò** , prendendo per punto - *CAP. XVII*
6 - State bene, - disse Agnese; e s' **incamminò** verso il suo - *CAP. XVIII*
7 lasciato in un cantuccio del salotto, e s' **incamminò** . L'innominato stette - *CAP. XXIV*
8 in sogno. All'alba, s'alzò e s' **incamminò** subito verso la villa, - *CAP. XXVI*
9 in fretta, e licenziò il condottiere; e s' **incamminò** con le due compagne - *CAP. XXX*
10 e lo lasciò con nuovi augùri. Renzo, s' **incamminò** con la sua pace, - *CAP. XXXIII*
11 era salito, uscì di dov'era entrato, s' **incamminò** per viottole, - *CAP. XXXIII*
12 e debole filo; entrò nella corsia, e s' **incamminò** da quella parte di - *CAP. XXXVI*

incannar *1*

1 per te. Ti par che convenga lasciare d' **incannar** seta, per andare a - *CAP. XXXIII*

incantarla *1*

1 e ho un segreto per attirarla, e per **incantarla** di maniera che non - *CAP. VI*

incantata *4*

1 e, non iscorgendo persona, stava come **incantata** ; quando, visto il padre e - *CAP. IX*
2 lesta, signorina! Perché mi guarda così **incantata** ? A quest'ora dovrebbe esser - *CAP. X*
3 e rimane con gli occhi fissi, come **incantata** . La donna, andatale - *CAP. XXIV*
4 voto. Dopo esser rimasta un poco come **incantata** , disse: - e ora cosa - *CAP. XXVI*

incantati *2*

1 con gli altri che di preghiere, spauriti, **incantati** , si strascicavan per le - *CAP. XXVIII*
2 tutti visi gialli, distrutti, con cert'occhi **incantati** , abbacinati, con le - *CAP. XXXIII*

incantato *4*

1 un momento a bocca aperta, come **incantato** ; poi prese quella delle due - *CAP. I*
2 che sapete, rimase un momento come **incantato** ; e credendo di sognare, e - *CAP. XV*
3 e stupido: guardava però ancora, come **incantato** , e ogni tanto si - *CAP. XXXIII*
4 germe di somiglianza che aveva con l' **incantato** fratello. - Oh Tonio! - - *CAP. XXXIII*

incanti *1*

1 allegri! Ehm! - Ma vedendo che tutti gl' **incanti** riuscivano inutili, - siete - *CAP. XXI*

incanto *1*

1 a morte. Gli affari andavan d' **incanto** : sul principio ci fu un - *CAP. XXXVIII*

incapace *1*

1 d'una mente impaniata nelle minuzie, e **incapace** di disegni elevati; se non - *CAP. XXII*

incapaci *1*

1 persone ch'egli conosceva ben bene per **incapaci** di far male, così poteva con - *CAP. I*

incappati *1*

1 segno di penitenza, abbrunati, o scalzi e **incappati** , con la buffa sul viso; - *CAP. XXXII*

incappucciato *1*

1 di tra' piedi, villano temerario, poltrone **incappucciato** . Queste parole così - *CAP. VI*

incaricandosi *1*

1 case. Il padre ne ricevette le chiavi, **incaricandosi** di consegnarle a - *CAP. VIII*

incaricarsi *1*

1 appunto da quelle parti, che volesse **incaricarsi** della lettera, e darsi - *CAP. XXVII*

incaricati *1*

1 attaccato sulle cantonate. Gli uomini poi **incaricati** dell'esecuzione immediata, - *CAP. I*

incaricato *4*

1 - almeno è morto bene, e m'ha **incaricato** di chiedere il vostro - *CAP. IV*
2 Prassede, sentendo che il cardinale s'era **incaricato** di trovare a Lucia un - *CAP. XXV*
3 quattro magistrati e due medici), fu **incaricato** dal tribunale, come - *CAP. XXVIII*
4 della Sanità, e conferito col Tadino, **incaricato** specialmente della - *CAP. XXXI*

incarico *7*

1 e ribaldi soggetti del loro tempo; l' **incarico** loro era tenuto a vile anche - *CAP. I*
2 monache che avevan preso il tristo **incarico** di far che Gertrude - *CAP. IX*
3 da darvi, e un consolante, un soavissimo **incarico** . Una vostra - *CAP. XXIII*
4 certo modo la gravità e la dignità dell' **incarico** che le era stato affidato, - *CAP. XXIV*
5 Cristoforo. Lo scrivano prese anche l' **incarico** di far recapitare il - *CAP. XXVII*
6 mani di chi sa, e dia a lui l' **incarico** della risposta: la quale, - *CAP. XXVII*
7 necessari e inseparabili da quel suo **incarico** . Subito dopo lui, - *CAP. XXXVI*

incastravano *1*

1 si succedevano senza interruzione, s' **incastravano** l'una con l'altra. Subito - *CAP. X*

incatenato *2*

1 de Cordova, spiccava un re moro **incatenato** per la gola). - Vuol - *CAP. XIV*
2 parole dette da colui al suo re moro **incatenato** per la gola, volesse - *CAP. XXVI*

incavati *2*

1 che tolto d'espressione. Due occhi **incavati** eran per lo più chinati a - *CAP. IV*
2 tutte affilate e stravolte, tutte con occhi **incavati** , con isguardi fissi, tra il - *CAP. XXVIII*

incendio *3*

1 reverendo, che poteva destare un grand' **incendio** . Tra buoni amici, con due - *CAP. XIX*
2 l'abbondanza col saccheggio e con l' **incendio** ; il governo voleva - *CAP. XXVIII*
3 ammalato, o per preservar la casa dall' **incendio** , o per tener d'occhio - *CAP. XXVIII*

inceppare *1*

1 venivano a proibire. Potevan ben esse **inceppare** a ogni passo, e molestare - *CAP. I*

incerata *1*

1 sulle spalle un sanrocchino di tela **incerata** , sparso di conchiglie; - *CAP. VIII*

incerta *3*

1 era uscita di bocca: guardò, con faccia **incerta** , alla faccia del padrone, che - *CAP. IV*
2 si trovava ora snidata, quasi raminga, **incerta** dell'avvenire, e raccoglieva - *CAP. XVII*
3 dev'essere, di necessità, molto **incerta** , e un po' confusa: un'idea - *CAP. XXXI*

incerte *2*

1 noi riferite di sopra: però, come cose **incerte** , che aveva sentite dire - *CAP. XXVI*
2 a Renzo. C'erano finalmente speranze **incerte** , e lontane, disegni - *CAP. XXVII*

incertezza *16*

1 incontro, perché i momenti di quell' **incertezza** erano allora così penosi - *CAP. I*
2 in frangenti così fastidiosi, in tanta **incertezza** di partiti, che parve loro - *CAP. II*
3 non privo d'inquietudine, non solo per l' **incertezza** della riuscita, ma anche - *CAP. XI*
4 pensieri, e svanire in gran parte quell' **incertezza** e gravità delle cose; e - *CAP. XVII*
5 e la desolata fanciulla stare in una tale **incertezza** , a mulinare sul come, - *CAP. XVIII*
6 ogni malandrino, uno de' suoi; e l' **incertezza** stessa rendeva più vasta - *CAP. XIX*
7 si dibatteva contro i fantasmi nati dall' **incertezza** e dal terrore. Stette un - *CAP. XXI*
8 d'imbrogli, s'era messa la confusione e l' **incertezza** in casa; eppure aveva - *CAP. XXIV*
9 in pace anche questa separazione, e l' **incertezza** in cui vi trovate, - - *CAP. XXV*
10 Provvisione era vergogna, stordimento, **incertezza** . Si discusse, si sentì - *CAP. XXVIII*
11 monathlich (mensuale); giacché, nell' **incertezza** di quanto potesse - *CAP. XXXII*
12 E rimaner, Dio sa quanto, in una tale **incertezza** ! E quand'anche - *CAP. XXXIII*
13 vicino, dove uscirebbe d'una grand' **incertezza** , dove potrebbe - *CAP. XXXIV*
14 incrociate sul petto, a masticarsi la sua **incertezza** , rimasta intera. Il - *CAP. XXXVI*
15 che indicava tutt'altro che un' **incertezza** del pensiero; e il suo - *CAP. XXXVI*
16 contentezza più viva, se non fosse stata l' **incertezza** intorno ad Agnese, - *CAP. XXXVII*

incerti *6*

1 e intrigato, e quanto scarsi, quanto **incerti** e pericolosi i ripieghi. " - *CAP. V*
2 lì Gertrude, la guardarono in viso, **incerti** e maravigliati. Ma il principe, - *CAP. X*
3 che guardavano in qua e in là, come **incerti** della strada. Andando - *CAP. XX*
4 capo. Stavano adunque sbalorditi, **incerti** l'uno dell'altro, e ognun di - *CAP. XXIV*
5 ci pervenivano tardi per lo più e **incerti** . Il terrore della - *CAP. XXXI*
6 mille e mille che rimangon qui, troppo **incerti** di dove sian per uscire; - *CAP. XXXVI*

incerto *9*

1 agli uomini più quieti. L'accoglimento **incerto** e misterioso di don Abbondio - *CAP. II*
2 a un'impresa importante, e d'esito **incerto** . Renzo si lasciò veder di - *CAP. VII*
3 un cenno del capo. Renzo insospettito e **incerto** guardava ai suoi due - *CAP. VII*
4 - rispose il padre Cristoforo; e, all' **incerto** chiarore della lampada che - *CAP. VIII*
5 de' contingenti bisogni d'un avvenire **incerto** , e il poco appetito. A tutt'e - *CAP. IX*
6 a mangiare; e si rincamminò, più **incerto** che mai, e desideroso di - *CAP. XI*
7 a farlo; non tanto per amore del poco e **incerto** guadagno che gliene - *CAP. XVII*
8 ultimi quattrini d'un estraneo, fuggitivo, **incerto** anche lui del come - *CAP. XVII*
9 di fresco, più ancora che all'andare **incerto** e all'aria nuova, a un - *CAP. XXVIII*

incessante *6*

1 compagnia di que' pensieri, col sospetto **incessante** di qualche incontro - *CAP. IX*

2 passando così i giorni e i mesi in un' **incessante** vicenda di sentimenti - *CAP. IX*
3 forte il peso e le scosse. Un rammarico **incessante** della libertà perduta, - *CAP. X*
4 e venire di gente, così affollato, così **incessante** , che addio sonno. Il - *CAP. XVII*
5 strade, un indicibile spettacolo, un corso **incessante** di miserie, un - *CAP. XXVIII*
6 dallo spettacolo frequente, dal pensiero **incessante** della calamità - *CAP. XXXIII*

incessanti *2*

1 rota. Con queste botte e risposte, tra le **incessanti** acclamazioni, tra qualche - *CAP. XIII*
2 paese, dove, lasciando da parte i ricordi **incessanti** e pungenti della - *CAP. XVIII*

incetta *1*

1 colti ed esperti che poté avere, a farne **incetta** , per l'Italia, per la Francia, - *CAP. XXII*

incettatori *4*

1 è carestia, - diceva uno: - sono gl' **incettatori** ... - E i fornai, - diceva un - *CAP. V*
2 scarsezza del pane fosse cagionata dagl' **incettatori** e da' fornai; ed era - *CAP. XI*
3 a un tempo la collera e la speranza. Gl' **incettatori** di grano, reali o - *CAP. XII*
4 a disotterrare, e mandare anche gl' **incettatori** a dar calci all'aria, in - *CAP. XVI*

inchinandosi *5*

1 padre, venga -. Il padre s'avanzò, **inchinandosi** al padrone, e - *CAP. V*
2 Lasci fare a me, - rispose il Griso, **inchinandosi** , con un atto d'ossequio - *CAP. VII*
3 che son venuto tardi, - disse Tonio, **inchinandosi** , come pure fece, ma - *CAP. VIII*
4 - Tutto a un puntino, - rispose, **inchinandosi** , il Nibbio: - l'avviso a - *CAP. XXI*
5 - In casa del curato, - rispose quello, **inchinandosi** , e gl'indicò dov'era. - *CAP. XXII*

inchinarono *1*

1 poche parole, i due interlocutori s' **inchinarono** vicendevolmente, e si - *CAP. X*

inchinato *1*

1 a terra, veniva risparmiato da tutti, e **inchinato** da molti. È vero - *CAP. XXIX*

inchinatolo *2*

1 tutti armati, i quali, fatto ala, e **inchinatolo** , gli andaron dietro. Più - *CAP. VII*
2 città, s'accostò a un viandante, e, **inchinatolo** , con tutto quel garbo - *CAP. XI*

inchinavano *2*

1 quali non rispondeva. Come inferiori, l' **inchinavano** anche quelli che da - *CAP. VII*
2 un giorno in cui le cappe s' **inchinavano** ai farsetti. Fece la strada - *CAP. XI*

inchini *9*

1 e più meditata, costringendo, a forza d' **inchini** e di rispetto gioviale, anche i - *CAP. I*
2 al muro, e di lì facevano scappellate e **inchini** profondi, ai quali non - *CAP. VII*
3 recenti della passeggiata trionfale, degl' **inchini** , dell'accoglienze, e il - *CAP. VII*
4 Le due presentate facevano grand' **inchini** : la signora accennò loro con - *CAP. IX*
5 in tavola. Gertrude passò in mezzo agl' **inchini** della servitù, che accennava - *CAP. X*
6 d'ogni mascalzone, anche in mezzo agl' **inchini** , si potrebbe leggere un - *CAP. XVIII*
7 dell'occhiate che dava in risposta a' loro **inchini** . Quando fu nella strada - *CAP. XXII*
8 davanti la Malanotte; bravacci sull'uscio, **inchini** al signore, occhiate al suo - *CAP. XXIII*
9 accoglienze da una parte, e i primi **inchini** dall'altra, Agnese si cavò - *CAP. XXV*

inchino *14*

1 terrore. Fece, come per istinto, un grand' **inchino** , e disse: - se mi sapessero - *CAP. I*
2 se n'andò, facendo a don Abbondio un **inchino** men profondo del solito, e - *CAP. II*
3 andate innanzi -. Renzo fece un grande **inchino** : il dottore l'accolse - *CAP. III*
4 ad aprire; e subito, fatto un piccolo **inchino** famigliare, venne avanti un - *CAP. III*
5 toccava mai moneta, gli facevano un **inchino** di ringraziamento, per - *CAP. IV*
6 ma, veduto il padre, gli fece un grand' **inchino** , acquietò le bestie, con le - *CAP. V*
7 -. Il podestà rispose con un **inchino** , nel quale traspariva un - *CAP. V*

8 Il servitore partì, rispondendo con un **inchino** ; e, poco dopo, tornò, - *CAP. VII*
9 col signor castellano spagnolo, l' **inchino** allora era ugualmente - *CAP. VII*
10 dove fosse la signora a cui fare il suo **inchino** , e, non iscorgendo persona, - *CAP. IX*
11 abbastanza -. Così detto, fece un **inchino** ; la famiglia si mosse con lui; - *CAP. X*
12 diede un'occhiata in giro, salutò con un **inchino** la moltitudine, come da un - *CAP. XIII*
13 l'alzò che per fare un altro profondo **inchino** all'innominato, con - *CAP. XXIII*
14 il cappello in fretta, e fece un profondo **inchino** : ché, guardando in su, - *CAP. XXX*

inchinò *3*

1 che partirebbe all'indomani. Il novizio s' **inchinò** profondamente, e chiese una - *CAP. IV*
2 frettoloso, in aria di chieder perdono, l' **inchinò** , e lo fece passare avanti, - *CAP. XXIII*
3 il medesimo desiderio, l'inferiore s' **inchinò** e si mosse. Quando i - *CAP. XXIV*

inchiodano *1*

1 per aria, con quella penna, e te le **inchiodano** sulla carta, per - *CAP. XIV*

inchiodar *1*

1 radunanza gli infetti e i sospetti, fece **inchiodar** gli usci delle case - *CAP. XXXII*

inchiodati *2*

1 l'altro ancor saldo e pennuto, erano **inchiodati** , ciascuno sur un battente - *CAP. V*
2 esser le case disabitate, o invase; altri **inchiodati** e sigillati, per esser - *CAP. XXXIV*

inchiodato *3*

1 i suoi pensieri, l'aveva tenuto sempre **inchiodato** sulla panca. In quella - *CAP. XVI*
2 ridire. Quella testina bassa, col mento **inchiodato** sulla fontanella della - *CAP. XXV*
3 il mio povero marito è morto; ci hanno **inchiodato** l'uscio, come vedete; - *CAP. XXXIV*

inchiodò *1*

1 il cappello a gran penne, che mise e **inchiodò** , con una manata, - *CAP. VII*

inchiostri *1*

1 e brillanti, imbalsamando co' loro **inchiostri** le Imprese de - *INTRODUZIONE*

inchiostro *1*

1 conversazione, con parole mute, fatte d' **inchiostro** , e senza trovarci un - *CAP. XXXVII*

inciamparci *1*

1 - soggiunse e concluse: - scappare per **inciamparci** di nuovo. Se in vece - *CAP. XXIV*

inciampava *1*

1 vide, accanto alla porta, che quasi v' **inciampava** , sdraiate in terra, più - *CAP. XVII*

inciampi *2*

1 per iscansare gli schifosi e mortiferi **inciampi** di cui il terreno era - *CAP. XXXIV*
2 stando a casa loro, ora che i due grand' **inciampi** , don Rodrigo e il - *CAP. XXXVIII*

inciampo *3*

1 verso il muro i ciottoli che facevano **inciampo** nel sentiero: poi alzava il - *CAP. I*
2 e fin qui don Abbondio non trovava **inciampo** ; perché Archimede ne ha - *CAP. VIII*
3 per non procacciarsi alle volte un **inciampo** ; e deliberò d'andare, - *CAP. XXXV*

incidentemente *6*

1 monaca. Era un'idea sottintesa e toccata **incidentemente** , in ogni discorso che - *CAP. IX*
2 questa lettura, con le notizie raccolte **incidentemente** da' trattati di - *CAP. XXVII*
3 e riparare agli errori di don Gonzalo, e **incidentemente** , a governare; e - *CAP. XXXI*
4 a governare; e noi pure possiamo qui **incidentemente** rammentar che - *CAP. XXXI*
5 alla guerra. La quale, sia detto qui **incidentemente** , dopo aver - *CAP. XXXII*
6 hanno trattato dottrinalmente, o parlato **incidentemente** di veleni, di - *CAP. XXXII*

incirca *2*

1 nome, appena si potranno indicare all' **incirca** , per il numero delle - *CAP. XXXI*
2 moriron di contagio: gli otto noni, all' **incirca** . Federigo dava a tutti, - *CAP. XXXII*

incitamento *1*

1 a tutti, com'era da aspettarsi da lui, **incitamento** ed esempio. - *CAP. XXXII*

inclinando *1*

1 congiunzione di Saturno con Giove, " **inclinando** , - scrive il Tadino, - - *CAP. XXXII*

inclinano *1*

1 nel cuore uno scapestrato (ed è lì che **inclinano** sempre), non se lo - *CAP. XXVII*

inclinar *1*

1 e minacciava di gran canzonature, fecero **inclinar** sempre più don Rodrigo - *CAP. XVIII*

inclinata *2*

1 Prassede una vecchia gentildonna molto **inclinata** a far del bene: mestiere - *CAP. XXV*
2 resto, era tutta gente scappata, e quindi **inclinata** in generale alla quiete: i - *CAP. XXX*

inclinati *3*

1 un po' riscaldati, un po' furbi, un po' **inclinati** a una certa giustizia, come - *CAP. XIII*
2 nelle relazioni di più d'uno storico (**inclinati** , com'erano, più a - *CAP. XXVIII*
3 per qualche tempo. E furon tutti ben **inclinati** ; e Renzo volle che - *CAP. XXXVIII*

inclinato *4*

1 gli occhi verso l'occidente, vide il sole **inclinato** , che già già toccava la - *CAP. VI*
2 ordinario delle cose, che si trovava **inclinato** ad approvare ciò che lo - *CAP. XI*
3 che siete ben disposto, e io mi sento **inclinato** a aiutarvi, voglio darvi - *CAP. XV*
4 Giacché vossignoria illustrissima è tanto **inclinato** a far del bene a - *CAP. XXXVIII*

inclinazione *8*

1 senza zanne, e che pure non si sentisse **inclinazione** d'esser divorato. La forza - *CAP. I*
2 voluti più trattabili. Con questo misto d' **inclinazione** e di rancore, non - *CAP. IV*
3 de' padroni: e Gertrude, che, per sua **inclinazione** , avrebbe voluto trattarli - *CAP. IX*
4 impiegata così santamente, una certa **inclinazione** per Lucia, e anche un - *CAP. X*
5 maraviglia, una gioia, una rabbia, un' **inclinazione** , una ripugnanza, - *CAP. XIII*
6 come si deve da mio nipote. Lo fa per **inclinazione** : è un genio in - *CAP. XIX*
7 quelle parole, se ne sentiva una certa **inclinazione** ; chi, senza risolver - *CAP. XXIV*
8 massima di secondare e di coltivare l' **inclinazione** degli operai di seta - *CAP. XXVI*

inclinazioni *3*

1 motti pungenti; talvolta l'uniformità dell' **inclinazioni** e delle speranze lo - *CAP. IX*
2 che solleva, adorna, rinvigorisce tutte l' **inclinazioni** , tutte l'idee, e qualche - *CAP. IX*
3 sento, ha ancora tutto lo spirito, le... **inclinazioni** d'un giovine: e tocca a - *CAP. XIX*

incliniamo *1*

1 positive, è lecito propor congetture, noi **incliniamo** a credere che sia - *CAP. XXVIII*

inclita *1*

1 ´6`.). Noi vorremmo poter dare a quell' **inclita** e amabile memoria una - *CAP. XXXII*

incollati *1*

1 floscia e cascante, e i capelli stesi e **incollati** sul viso, si sarebbe - *CAP. XXXVII*

incollato *1*

1 l'altro dietro, rannicchiato, attaccato, **incollato** alla toga salvatrice, come - *CAP. XIII*

incolpati *1*

1 e arrestar tutti quelli che fossero **incolpati** . La cosa dové finire in - *CAP. XXXII*

incolpava *1*

1 promotore e il capitano; e il popolo lo **incolpava** della fame sofferta - *CAP. XXVIII*

incolpevoli *1*

1 incontaminata di Federigo; e le mani **incolpevoli** di questo stringevano - *CAP. XXIII*

incolta *1*

1 la pioggia; la campagna d'intorno, parte **incolta** , e tutta arida; ogni - *CAP. XXXIV*

incolti *1*

1 poderi più dell'ordinario rimanevano **incolti** e abbandonati da' contadini, i - *CAP. XII*

incombenza *2*

1 dando al tribunal di provvisione l' **incombenza** di distribuirle; - *CAP. XXVIII*
2 agli uomini che non abbiano qualche **incombenza** ? - Ebbene, cosa mi - *CAP. XXXV*

incominciati *1*

1 con le quali esse gli avevano **incominciati** . Se qualcheduna diceva - *CAP. X*

incominciava *1*

1 - Deve sapere, reverenda madre... - **incominciava** Agnese; ma il - *CAP. IX*

incomoda *3*

1 per ottener dal laico una condiscendenza **incomoda** , pericolosa e irregolare. - *CAP. VIII*
2 anche un po' di ragione, perché s' **incomoda** per lei. Guai chi lo tocca - *CAP. X*
3 buono: mi metto sulla sponda; starò **incomoda** per voi. Se volete venire - *CAP. XXI*

incomodare *2*

1 questa faccia di chieder ricovero, e ad **incomodare** le persone dabbene; ma - *CAP. IX*
2 uscir vivo dalle loro mani, e venire a **incomodare** vossignoria - *CAP. XXX*

incomodarla *2*

1 di venire, in queste triste circostanze, a **incomodarla** : e, come vede - *CAP. XXX*
2 Oh giusto! - disse Agnese: - vengo a **incomodarla** . Anzi, - continuò, - *CAP. XXX*

incomodarsi *2*

1 letto per loro; che aveva il modo, senza **incomodarsi** ; ma che, in ogni - *CAP. XXIV*
2 - Vossignoria illustrissima non deve **incomodarsi** : manderò io subito - *CAP. XXIV*

incomodasse *1*

1 ci pensò neppure. La sola cosa che l' **incomodasse** , era un - *CAP. XXXVII*

incomodata *1*

1 in quanto alla figlia, si disse ch'era **incomodata** . Rimase essa dunque - *CAP. IX*

incomodate *1*

1 di queste madri. Per ora le abbiamo **incomodate** abbastanza -. Così detto, - *CAP. X*

incomodato *1*

1 se non che Renzo era un po' **incomodato** dal peso de' - *CAP. XXXVIII*

incomodi *4*

1 a destra e a sinistra, per chiedere agl' **incomodi** vicini che si - *CAP. XIII*
2 io. La sarebbe barbara, dopo tant' **incomodi** , dopo tante agitazioni, - *CAP. XXIV*
3 non ce n'è più bisogno; e dopo tant' **incomodi** , posso pretendere - *CAP. XXIV*

4 - aveva risposto il curato, - non s' **incomodi** : manderò io subito ad - *CAP. XXIV*

incomodiate *1*

1 e gli andò dietro. - Non occorre che v' **incomodiate** di più, - rispose Renzo. - *CAP. XIV*

incomodo *11*

1 debito... dunque, giacché ha già avuto l' **incomodo** di scrivere una volta, - *CAP. VIII*
2 sentisse di poter reggere, senza grand' **incomodo** , per quelle due o tre - *CAP. XVII*
3 lo so, - rispose Agnese: - scusate dell' **incomodo** . - Di che cosa, la mia - *CAP. XVIII*
4 il crescere e crescere d'un peso già **incomodo** . Una certa ripugnanza - *CAP. XX*
5 senza tant'apparato, senza dar tant' **incomodo** al prossimo. E sua - *CAP. XXIII*
6 il cielo che la sia così: sarà stato un **incomodo** grosso, ma pazienza! - *CAP. XXIII*
7 - signor curato, non le chiedo scusa dell' **incomodo** che ha per cagion mia: - *CAP. XXIII*
8 Sentiva ora, molto più che nell'andare, l' **incomodo** di quel modo di - *CAP. XXIV*
9 il mio dovere, anche con mio grave **incomodo** , ma quando si tratta - *CAP. XXV*
10 guai: e non si rammaricava tanto dell' **incomodo** e del danno, quanto - *CAP. XXIX*
11 piacere, una vera carità, senza vostro **incomodo** . Una casa di - *CAP. XXXIV*

incomparabile *1*

1 fui a prender congedo da quest'uomo **incomparabile** , che m'onora - *CAP. XXXVIII*

incomunicabile *1*

1 forza viva, propria e, per dir così, **incomunicabile** , ci sia sempre - *CAP. XXXI*

incomunicabili *1*

1 sempre. È una delle facoltà singolari e **incomunicabili** della religione - *CAP. X*

inconsiderato *1*

1 annullando ciò che ci poté essere d' **inconsiderato** , e liberandovi da - *CAP. XXXVI*

incontaminata *1*

1 lacrime ardenti cadevano sulla porpora **incontaminata** di Federigo; e le - *CAP. XXIII*

incontanente *1*

1 - Ah! lo capite anche voi, - riprese **incontanente** il principe. - Ebbene, - *CAP. X*

incontrando *1*

1 bel cielo e per un bel paese, ma non **incontrando** , dopo lunghi tratti - *CAP. XXXIII*

incontrandola *1*

1 fatto qualche scherzo a quella creatura, **incontrandola** per la strada, non - *CAP. XVIII*

incontrandolo *1*

1 per ricattarsi di qualche gran torto; **incontrandolo** poi solo, disarmato, - *CAP. XXIX*

incontrano *1*

1 In circostanze simili, tutti quelli che s' **incontrano** , è come se si - *CAP. XXX*

incontrar *3*

1 era più manifesto. Ognuno scansava d' **incontrar** gli occhi degli altri; ognuno - *CAP. IV*
2 e un po' maravigliato anche lui di non **incontrar** mai uno scoglio: - il conte - *CAP. V*
3 autore; e vi seguirà tanto più spesso d' **incontrar** de' visi che vi mettano - *CAP. XXIX*

incontrare *2*

1 un bel pezzo da percorrere, senza **incontrare** alcun de' nostri - *CAP. XXVII*
2 in ogni maniera a stornarlo, d' **incontrare** ostacoli dove - *CAP. XXXI*

incontrarlo *2*

1 degli abitanti erano andati sulla strada a **incontrarlo** . All'entrata del paese, - *CAP. XXV*
2 la più parte, s'avviarono anche loro a **incontrarlo** , parte in fila, parte in - *CAP. XXV*

incontrarmi *1*

1 mi sarei mai aspettato questa fortuna d' **incontrarmi** in una così - *CAP. XXIII*

incontrarne *1*

1 misericordia, vederli in carne e in ossa; **incontrarne** uno o due o tre a - *CAP. XXIII*

incontrarono *2*

1 se tutti eran ritirati- e in fatti, non **incontrarono** anima vivente, né - *CAP. VIII*
2 non se n'accorgesse. Quando s' **incontrarono** a guardarsi, colei, - *CAP. XXXIV*

incontrarsi *1*

1 e là, come se avesser avuto paura d' **incontrarsi** con le parole che gli - *CAP. II*

incontrasse *1*

1 non avvenne, ma quando avveniva che s' **incontrasse** col signor castellano - *CAP. VII*

incontrassero *1*

1 al vitto. Gli amici, quando pur due s' **incontrassero** per la strada, si - *CAP. XXXIV*

incontrassimo *1*

1 per far la scorta al suo curato? Se **incontrassimo** qualche birbone, - *CAP. XXIX*

incontrate *2*

1 a branchi, in cerca d'altre gerle: quante **incontrate** , tante svaligiate. E non - *CAP. XII*
2 per l'industria, era come se ci si fossero **incontrate** due accademie del - *CAP. XXXVIII*

incontrati *1*

1 altro conto di sé a quant'altri avrebbe **incontrati** , che non lo conoscessero. - *CAP. XX*

incontrato *5*

1 cappello, quelle poche volte che l'aveva **incontrato** per la strada. Gli era - *CAP. I*
2 profitto. Ma, a un certo punto, aveva **incontrato** don Abbondio che - *CAP. XXIV*
3 come il contagio. Il viandante che fosse **incontrato** da de' contadini, fuor - *CAP. XXXII*
4 sarebbe per avventura, in un lungo giro, **incontrato** uno solo in cui non - *CAP. XXXIV*
5 d'uno m'ha detto lo stesso. Ho poi **incontrato** Ambrogio che - *CAP. XXXVIII*

incontrava *9*

1 e sdegnosi, a fargli un sorriso, quando gl' **incontrava** per la strada, il pover'uomo - *CAP. I*
2 polvere, alla rinfusa. La gente che vi s' **incontrava** erano omacci tarchiati e - *CAP. V*
3 far meglio! " A ogni passo, l'oste **incontrava** o passeggieri - *CAP. XV*
4 gli premeva di riuscire. Sul principio, **incontrava** qualche viandante; ma, - *CAP. XVII*
5 e più ancora nelle terre e ne' borghi, **incontrava** a ogni passo poveri, - *CAP. XVII*
6 solita espressione d'impero. I bravi che **incontrava** , vedevan bene sul suo - *CAP. XXIV*
7 parlo de' contrasti, delle difficoltà che **incontrava** nel maneggio d'altri - *CAP. XXVII*
8 sospetta, qualcosa di straordinario. Non s' **incontrava** nessuno: la gente era, - *CAP. XXIX*
9 indizio, né poteva argomentarlo. **Incontrava** ogni tanto ministri, - *CAP. XXXV*

incontravano *2*

1 lo sguardo e il pensiero. Ogni tanto, s' **incontravano** mendichi laceri e - *CAP. IV*
2 la folla e la rivalità del chiedere S' **incontravano** nell'opposto - *CAP. XXVIII*

incontrerebbe *1*

1 verso quella valle tremenda, dove non s' **incontrerebbe** che sudditi - *CAP. XXIII*

incontri *3*

1 ne' suoi panni, non accadon mai brutti **incontri** . Pensino ora i miei - *CAP. I*

2 faccia l'elemosina. E non dir niente, se **incontri** qualcheduno; e guarda di - *CAP. XXIV*
3 non poteva credere dovesse succedere **incontri** di morte di tante - *CAP. XXVIII*

incontriamo *1*

1 mi fa il signor curato, ogni volta che c' **incontriamo** . E poi sempre: Tonio, - *CAP. VI*

incontrino *1*

1 è venuto un tempo che gli uomini s' **incontrino** a viso a viso: e... la - *CAP. XXXV*

incontro *32*

1 dal muro; e tutt'e due gli s'avviavano **incontro** . Egli, tenendosi sempre il - *CAP. I*
2 di coloro; e, vedendoseli venir proprio **incontro** , fu assalito a un tratto da - *CAP. I*
3 potendo schivare il pericolo, vi corse **incontro** , perché i momenti di - *CAP. I*
4 s'accorge che uno, sempre, in ogni **incontro** , è pronto a calar le... - - *CAP. I*
5 a dipinger con colori terribili il brutto **incontro** ; e, nel discorrere, - *CAP. II*
6 che si trovava nel cortile, gli corse **incontro** gridando: - lo sposo! lo - *CAP. II*
7 - domandò Agnese, andando **incontro** , non senza un po' di - *CAP. III*
8 compagnia con loro; perché, dopo quell' **incontro** , le strade mi facevan tanta - *CAP. III*
9 stessa tempra. Que' due si venivano **incontro** , ristretti alla muraglia, - *CAP. IV*
10 con quel tono d'interrogazione che va **incontro** a una trista risposta, alzando - *CAP. V*
11 ciò che gli convenisse fare, vide venirsi **incontro** due uomini d'assai - *CAP. VIII*
12 col sospetto incessante di qualche **incontro** spiacevole, al soffio di una - *CAP. IX*
13 fu subito per Ferrer. Volle andargli **incontro** addirittura: la cosa non - *CAP. XIII*
14 S'alzò, al rumore del saliscendi; e andò **incontro** ai soprarrivati. Vista - *CAP. XIV*
15 entrò; e all'oste, che gli venne **incontro** , chiese un boccone, e una - *CAP. XVI*
16 riconosciuto colui che arrivava, gli vanno **incontro** . Era un mercante di - *CAP. XVI*
17 ", pensa Renzo; vede il cugino, gli corre **incontro** . Quello si volta, - *CAP. XVII*
18 si trovava l'innominato. Questo gli andò **incontro** , rendendogli il saluto, e - *CAP. XX*
19 uno de' suoi sgherri, e spedirlo subito **incontro** alla carrozza, a ordinare - *CAP. XX*
20 cocchiere pronto, i cavalli bravi, nessun **incontro** : ma... - Ma che? - Ma... - *CAP. XXI*
21 l'innominato, Federigo gli andò **incontro** , con un volto premuroso - *CAP. XXIII*
22 e affrettava il passo per andargli **incontro** . - Signor curato, - disse, - *CAP. XXX*
23 figliolanza nostra: andate con amore **incontro** alla peste, come a un - *CAP. XXXII*
24 appena per l'appunto. Renzo gli andò **incontro** , allungando il passo, e - *CAP. XXXIII*
25 - Proprio, - disse Renzo; e si corsero **incontro** . - Sei proprio tu! - - *CAP. XXXIII*
26 d'andarsene per i fatti suoi, gli veniva **incontro** . Renzo, quando fu - *CAP. XXXIV*
27 niente pratico di questo paese. Però, se **incontro** qualche uomo un po' - *CAP. XXXIV*
28 o dieci passi un altro che gli correva **incontro** ; e via di galoppo, col - *CAP. XXXIV*
29 del rimanente. In quel punto, veniva **incontro** ai carri un - *CAP. XXXIV*
30 l'abbiam perduto di vista, fino a quest' **incontro** , sarà raccontata in due - *CAP. XXXV*
31 Allora si mosse, e gli andò **incontro** - Oh! - disse il frate, - *CAP. XXXVI*
32 si volta, s'alza precipitosamente, va **incontro** al vecchio, gridando: - - *CAP. XXXVI*

incontrò *2*

1 anticamera, mandò il primo bravo che **incontrò** a far la guardia, - *CAP. XXII*
2 per iscansarli; quando il suo sguardo s' **incontrò** in un oggetto - *CAP. XXXIV*

inconveniente *4*

1 bene, o che può esser causa di qualche **inconveniente** , riesce a maraviglia - *CAP. XIX*
2 per riparare a questo, come dice lui, **inconveniente** , proibì, con - *CAP. XXVIII*
3 invigilavano che non seguisse nessun **inconveniente** , con quella premura - *CAP. XXX*
4 troppo poco. Nel ritorno non ci fu altro **inconveniente** , se non che - *CAP. XXXVIII*

inconvenienti *1*

1 Ma questo partito aveva anche i suoi **inconvenienti** e i suoi rischi, - *CAP. XVIII*

incoraggiti *1*

1 e su tutto la dicevan come la sentivano, **incoraggiti** ognuno dal trovarsi - *CAP. XXV*

incoraggito *2*

1 visi che davan segno d'approvarle, e **incoraggito** dal vederne degli altri, - *CAP. XIII*
2 condizione così dura e così sospetta, **incoraggito** ora dal vicino - *CAP. XXVIII*

incorra *1*
1 la trezza, o avanti o dopo le orecchie, **incorra** la pena di trecento scudi; et - *CAP. III*

incorrere *1*
1 il dovere e pura necessità, per (non) **incorrere** nella pena agli altri - *CAP. III*

incorrerebbero *1*
1 caso... forzassero la volontà della figlia, **incorrerebbero** nella scomunica. Mi - *CAP. X*

incredule *1*
1 motivasse peste, veniva accolto con beffe **incredule** , con disprezzo iracondo. - *CAP. XXXI*

increduli *1*
1 Nobiltà, et la plebe a pensare, et gli **increduli** Medici, et la plebe - *CAP. XXXI*

increspata *1*
1 dietro la poppa, segnava una striscia **increspata** , che s'andava - *CAP. VIII*

incrocian *1*
1 c'è un luogo detto Canterelli, dove s' **incrocian** due strade; e da - *CAP. XXXVIII*

incrociate *6*
1 appoggiato al muro, con le braccia **incrociate** sul petto. L'abito, il - *CAP. I*
2 la schiena a uno stipite, con le braccia **incrociate** sul petto; e guardava e - *CAP. VII*
3 della strada, e si fermò, con le braccia **incrociate** sul petto, a guardare a - *CAP. XI*
4 poi, rimasto solo, ritto, con le braccia **incrociate** sul petto, e con lo - *CAP. XXI*
5 un panchetto di legno, con le braccia **incrociate** , con gli occhi fissi al - *CAP. XXXIII*
6 gli occhi fissi a terra, e con le braccia **incrociate** sul petto, a masticarsi - *CAP. XXXVI*

incrocicchiato *1*
1 uno scompiglìo, uno scappare **incrocicchiato** di topacci, un - *CAP. XXXIII*

incrociò *2*
1 passo, gli si pose inginocchioni ai piedi, **incrociò** le mani sul petto, e, - *CAP. IV*
2 a chi lasciava in quel paese. Allora **incrociò** le braccia sul petto, mise - *CAP. XVII*

inculcandogliela *1*
1 sospetta, fosse andato suggerendogliela e **inculcandogliela** caldamente, con - *CAP. XV*

incurabile *1*
1 rassegnate; ma un rompicollo, è piaga **incurabile** -. E allora principiava - *CAP. XXVII*

incurvato *1*
1 e quasi involontariamente maestoso, non **incurvato** né impigrito punto - *CAP. XXIII*

incusso *1*
1 opprimente che da principio aveva loro **incusso** quella signorile presenza; - *CAP. XXV*

incutere *1*
1 d'impor silenzio alla povera Agnese, d' **incutere** a Renzo tale spavento, da - *CAP. VII*

incutessero *1*
1 linguaggio, lo facessero star confuso, e gl' **incutessero** un certo timore, era - *CAP. XXVI*

indagine *1*

1 allora a quel modo. Una tale **indagine** dissipò tutti i - *INTRODUZIONE*

indarno *2*

1 - Ma senta, ma senta, - ripeteva **indarno** Renzo: il dottore, sempre - *CAP. III*
2 nel vòto penoso dell'avvenire, cercava **indarno** un impiego del tempo, - *CAP. XXI*

indebolita *1*

1 non dava punto indizio che fosse **indebolita** . A nessuno di loro - *CAP. XXIV*

indecenti *1*

1 contro le gride, e di fare atti mali e **indecenti** contro l'arme di sua - *CAP. XV*

indefinibile *1*

1 in questo un misto di sentimenti **indefinibile** ; una certa dolcezza in - *CAP. XXIV*

indefinite *2*

1 giustizia le più stranamente ampie e **indefinite** facoltà, per l'esecuzione - *CAP. I*
2 uomini, che, più o meno, per gradazioni **indefinite** , tengono dell'uno e - *CAP. XIII*

indefinito *1*

1 un certo punto, quell'uggia, quell'orrore **indefinito** con cui l'animo - *CAP. XVII*

indegna *2*

1 la riguardavano come una rea, come un' **indegna** : un anatema misterioso - *CAP. IX*
2 eran di terrore: e, cosa orribile e **indegna** a dirsi! la mensa - *CAP. XXXII*

indegnamente *2*

1 l'abito,... la superiora, quale io sono **indegnamente** ,... è obbligata - *CAP. X*
2 l'esserne informato. Son superiore: **indegnamente** ; ma lo sono appunto - *CAP. XIX*

indegnazione *6*

1 pensiero per i suoi pericoli, e sentiva un' **indegnazione** santa, per la turpe - *CAP. IV*
2 non son cavaliere. A siffatta proposta, l' **indegnazione** del frate, rattenuta a - *CAP. VI*
3 di tanto in tanto, atti di sorpresa e d' **indegnazione** ; e, alzando gli occhi - *CAP. IX*
4 paura, si sentiva una certa sicurezza dell' **indegnazione** disperata, - perché - *CAP. XXI*
5 uomini, generalmente parlando, quando l' **indegnazione** non si possa sfogare - *CAP. XXV*
6 e partecipe, per dir così, della loro **indegnazione** . Molti, il cui - *CAP. XXIX*

indegne *2*

1 qualche tempo questa creatura con **indegne** lusinghe, vedendo ch'erano - *CAP. IX*
2 volto. Stette a contemplare quelle così **indegne** esequie della prima, - *CAP. XXXIV*

indegni *2*

1 condotti a questo passo. Noi saremmo **indegni** della vostra misericordia, - *CAP. VIII*
2 di dover dlscendere a particolari **indegni** della gravità storica; ma la - *CAP. XV*

indegno *5*

1 misericordia, mandando un suo ministro, **indegno** e miserabile, ma un suo - *CAP. VI*
2 da conservare; e io poi, come superiore (**indegno**), ho un dovere espresso... - *CAP. XIX*
3 saprei ben dire come la cosa stesse. L' **indegno** ritratto che la vecchia - *CAP. XXVII*
4 di cui qualchedun altro era troppo **indegno** . Tu sai, tu l'hai detto - *CAP. XXXV*
5 E lo benedico che m'abbia dato, **indegno** come sono, il potere - *CAP. XXXVI*

indemoniato *1*

1 voltandosi a Renzo, con un viso da **indemoniato** , un di coloro che - *CAP. XIII*

indescrivibile *1*

1 un saggio, e già una vasta, diversa, **indescrivibile** scena. Lungo i - *CAP. XXXIV*

indeterminata *2*

1 il cuore sentiva crescere una fiducia **indeterminata** . Tutt'a un tratto, le - *CAP. XXI*
2 molto incerta, e un po' confusa: un'idea **indeterminata** di gran mali e di - *CAP. XXXI*

indeterminatamente *1*

1 implorando il perdono, e mostrandosi **indeterminatamente** pronta a tutto - *CAP. IX*

indeterminato *6*

1 poterono star saldi contro un pericolo **indeterminato** , e che non s'era fatto - *CAP. VIII*
2 vedere per aria, un altro gastigo oscuro, **indeterminato** , e quindi più - *CAP. IX*
3 andarono a letto col sentimento **indeterminato** che qualche cosa - *CAP. XII*
4 tempi, l'immagine d'un avvenire lungo, **indeterminato** , il sentimento d'una - *CAP. XX*
5 poté servir di conferma al sospetto **indeterminato** d'una frode - *CAP. XXXI*
6 quelli che convertirono quel sospetto **indeterminato** d'un attentato - *CAP. XXXI*

indi *1*

1 ancora un momento immobile e muto; **indi** rispondendo a ciò che la - *CAP. XXIV*

india *1*

1 al coperto un suo gregge di porcellini d' **India** , che aveva lasciati scorrer - *CAP. XI*

indiano *2*

1 certi galantuomini che giran, facendo l' **indiano** , e notano chi c'è e chi non - *CAP. XII*
2 sgherro d'Egidio; era stato, facendo l' **indiano** , sulla porta del suo - *CAP. XX*

indiavolati *1*

1 disputava quali fossero i reggimenti più **indiavolati** , se fosse peggio la - *CAP. XXX*

indica *3*

1 col viso, e a tossire in quel modo che **indica** tutt'altro che un raffreddore. - *CAP. XV*
2 che da fine scelerato: pensiero che **indica** in loro, fino a quel tempo, - *CAP. XXXI*
3 ma l'antica ossatura, rimasta intatta, **indica** chiaramente l'antico - *CAP. XXXVI*

indicando *1*

1 et il medesmo si farà de' luochi, solo **indicando** li Territorij - *INTRODUZIONE*

indicandogli *1*

1 n'aveva bisogno, un po' d'itinerario; **indicandogli** , cioè, a forza di - *CAP. XXXIV*

indicar *1*

1 secco secco, come per forza, potevano **indicar** verecondia; ma - *CAP. XXV*

indicare *4*

1 enorme di cui non si sapesse alla prima **indicare** o indovinar l'autore, si - *CAP. XIX*
2 genere, e farne acquisto; gli prescrisse d' **indicare** agli studiosi i libri che - *CAP. XXII*
3 e di percosse, lo costringevano a **indicare** il tesoro nascosto. - *CAP. XXVIII*
4 distinte per nome, appena si potranno **indicare** all'incirca, per il - *CAP. XXXI*

indicarla *1*

1 il nome della strada, onde lui sapesse **indicarla** . - Anche voi, - riprese - *CAP. XXXIV*

indicarne *1*

1 della lingua non ha i segni per **indicarne** il suono (El prestin di - *CAP. XII*

indicarono *1*

1 a quelli che Renzo e Agnese gl' **indicarono** . Quest'ultima, levandosi - *CAP. VIII*

indicasse *1*

1 suo aspetto che, tra tante miserie, la **indicasse** così particolarmente - *CAP. XXXIV*

indicata *5*

1 dell'abitazione del dottore; gli fu **indicata** , e v'andò. All'entrare, si - *CAP. III*
2 e uscì dalla parte che gli veniva **indicata** , scusandosi, con una - *CAP. VII*
3 zitti zitti alla riva ch'era stata loro **indicata** ; videro il battello pronto, - *CAP. VIII*
4 dalla parte che gli era stata **indicata** . L'altro gli guardò dietro - *CAP. XVI*
5 villaggio, e si fa condur da lui alla casa **indicata** , con gran treno di notaio - *CAP. XVIII*

indicate *1*

1 nelle case che potessero venir loro **indicate** ; insieme però, nuovo - *CAP. XXVIII*

indicati *1*

1 e si portasse con lui a visitare i luoghi **indicati** . Tutt'e due, " o per - *CAP. XXXI*

indicato *7*

1 confuso giunge finalmente al luogo **indicato** . Le tracce dell'invasione - *CAP. VIII*
2 per i quali il rimedio è più chiaramente **indicato** : ch'essa doveva vedere, in - *CAP. X*
3 subito verso il forno ch'era stato **indicato** . Ma in vece della - *CAP. XII*
4 strada, da un viandante che gli aveva **indicato** quel paese come il primo - *CAP. XVI*
5 all'umore del conte zio, talmente **indicato** dalle circostanze, che, - *CAP. XIX*
6 che non s'era potuto trovar recapito dell' **indicato** soggetto; che veramente - *CAP. XXVI*
7 essa fuor della valle, dalla parte dov'era **indicato** il pericolo. Ed era cosa - *CAP. XXX*

indicava *9*

1 piccol sentiero erto, a scalini, sulla riva, **indicava** che altri passeggieri s'eran - *CAP. XI*
2 avesse sentito un ronzìo lontano che **indicava** un gran movimento, gli - *CAP. XI*
3 granai, colmi, traboccanti, appuntellati; s' **indicava** il numero de' sacchi, - *CAP. XII*
4 turba, sentita a caso qualche parola che **indicava** la volontà di fare ogni - *CAP. XIII*
5 dovesse prendere: l'innominato gliel' **indicava** con la mano, e insieme - *CAP. XXIII*
6 il gabelliere, con una voce però che **indicava** più impazienza che - *CAP. XXXIV*
7 e, alzando la mano scarna e tremolante, **indicava** a sinistra nell'aria - *CAP. XXXV*
8 - rispose Lucia, con un'esitazione che **indicava** tutt'altro che - *CAP. XXXVI*
9 placido, umile, dignitoso, e qualcosa che **indicava** una mestizia - *CAP. XXXVIII*

indicavano *6*

1 di tutti que' segni: ma i loro aspetti non **indicavano** altro che un buon - *CAP. VII*
2 tono della voce e i movimenti del volto **indicavano** manifestamente che - *CAP. IX*
3 lampeggiar sinistro, ma vivo degli occhi, **indicavano** una forza di corpo e di - *CAP. XX*
4 Gli atti **indicavano** manifestamente una - *CAP. XXI*
5 verginale: tutte le forme del volto **indicavano** che, in altre età, - *CAP. XXIII*
6 che, senza riparare al pericolo, ne **indicavano** il timore. Prescrisse - *CAP. XXXII*

indicazione *1*

1 e rilevata quella costiera. A questa **indicazione** l'anonimo aggiunge che il - *CAP. V*

indicazioni *3*

1 qualsisia testimonianza con alcune altre **indicazioni** che l'anonimo lascia - *CAP. IX*
2 dice, a zig zag, parte seguendo l'altre **indicazioni** che si faceva coraggio a - *CAP. XVI*
3 bassi, rasente al muro; trovò, con l' **indicazioni** avute e con le proprie - *CAP. XX*

indice *6*

1 breviario, tenendovi dentro, per segno, l' **indice** della mano destra, e, messa - *CAP. I*
2 s'avvicinavano, guardandolo fisso. Mise l' **indice** e il medio della mano sinistra - *CAP. I*
3 destra sull'anca, alzando la sinistra con l' **indice** teso verso don Rodrigo, e - *CAP. VI*
4 torvo, diede addietro, tese il braccio e l' **indice** verso di essa, e gridò: - - *CAP. VII*
5 arietando la fronte con la punta dell' **indice** ; - e s'accorgono che - *CAP. XIV*
6 tutt'e due col braccio teso, e con l' **indice** appuntato verso la buca, se - *CAP. XXX*

indicibile *2*

1 e l'uomo morto da lui, fu nuova e **indicibile** ; fu una rivelazione di - *CAP. IV*
2 in gran parte deserte; le strade, un **indicibile** spettacolo, un corso - *CAP. XXVIII*

indicio *1*

1 e quiete di questo Popolo, e per cauare **indicio** del fatto, habbiamo oggi - *CAP. XXXI*

indicò *3*

1 parte con parole, parte co' cenni, gl' **indicò** il giro che doveva fare, per - *CAP. XVI*
2 - rispose quello, inchinandosi, e gl' **indicò** dov'era. Il signore andò - *CAP. XXII*
3 senza pericolo; e sentirete. Agnese gl' **indicò** un orto ch'era dietro - *CAP. XXXVII*

indietro *107*

1 al collo, volgeva intanto la faccia all' **indietro** , torcendo insieme la bocca, e - *CAP. I*
2 fuorché i bravi. Che fare? tornare **indietro** , non era a tempo: darla a - *CAP. I*
3 in camera. Giunto su la soglia, si voltò **indietro** verso Perpetua, mise il dito - *CAP. I*
4 sua famiglia; professione, negli anni **indietro** , assai lucrosa; allora già in - *CAP. II*
5 giovine in forse un momento di tornare **indietro** , per metterlo alle strette, e - *CAP. II*
6 Renzo, rispostole con un saluto, tornò **indietro** pian piano, per non farla - *CAP. II*
7 con le braccia tese, e i pugni stretti all' **indietro** . - Don Rodrigo! - pronunziò - *CAP. II*
8 tornava dalla filanda, ed era rimasta **indietro** dalle sue compagne, le era - *CAP. III*
9 - gridava Renzo, correndo innanzi e **indietro** per la stanza, e stringendo - *CAP. III*
10 quantunque Renzo andasse tirando **indietro** , perché voleva che il - *CAP. III*
11 Lodovico, dando subitamente un passo **indietro** , e mettendo mano alla - *CAP. IV*
12 con un moto leggiero della testa all' **indietro** , disse: - ebbene? - Lucia - *CAP. V*
13 non conveniva a lui di tirarsene **indietro** ; e disse: - venga, padre, - *CAP. V*
14 buona, e che, in queste cose, era **indietro** , indietro. Ma, secondo le - *CAP. V*
15 e che, in queste cose, era indietro, **indietro** . Ma, secondo le leggi della - *CAP. V*
16 La vostra protezione! - esclamò, dando **indietro** due passi, postandosi - *CAP. VI*
17 di chi vado in furia? Volete tornare **indietro** , ora? e farmi fare uno - *CAP. VII*
18 galantuomo? di qua! di qua! - tornò **indietro** , e uscì dalla parte che gli - *CAP. VII*
19 di tutto, dobbiam tornare un passo **indietro** , e ritrovar don Rodrigo, - *CAP. VII*
20 come abbiam detto, misurava innanzi e **indietro** , a passi lunghi, quella sala, - *CAP. VII*
21 il Griso venne dopo; e non rimase **indietro** che una bussola, la quale - *CAP. VII*
22 più fredda, fino alla fine. Renzo, stando **indietro** nel mangiare, come nel - *CAP. VII*
23 pochi passi fuori dell'osteria, si voltò **indietro** , e vide che i due che aveva - *CAP. VII*
24 si parlaron sottovoce, e tornarono **indietro** . Se Renzo fosse stato - *CAP. VII*
25 Ih! se fosse più tardi! Torniamo **indietro** , per non dar sospetto. Vedi - *CAP. VII*
26 appena badato; l'immaginazione dà **indietro** sgomentata; le membra - *CAP. VII*
27 - Vengo subito, - rispose quello; tirò **indietro** la testa, richiuse la sua - *CAP. VIII*
28 nessun ci sia: non c'è nessuno. Torna **indietro** , va all'uscio di scala, - *CAP. VIII*
29 che già toccava la soglia, e lo strappa **indietro** ; caccia indietro col - *CAP. VIII*
30 la soglia, e lo strappa indietro; caccia **indietro** col bordone uno e un - *CAP. VIII*
31 Lasciamoli andare, e torniamo un passo **indietro** a prendere Agnese e - *CAP. VIII*
32 rimasto aperto, e aveva voluto tornare **indietro** . Non c'era che ridire: - *CAP. VIII*
33 voce mezza fioca, dice: - dove andate? **indietro** , indietro! per di qua, al - *CAP. VIII*
34 fioca, dice: - dove andate? indietro, **indietro** ! per di qua, al convento! - - *CAP. VIII*
35 li salutò tutti, intenerito; e tornò **indietro** . Quelli ripresero la loro - *CAP. VIII*
36 passeggieri silenziosi, con la testa voltata **indietro** , guardavano i monti, e il - *CAP. VIII*
37 potuto risolvere, e tornerebbe allora **indietro** , se non pensasse che, un - *CAP. VIII*
38 altri passi pensava alla maniera di tirare **indietro** il primo. In tali angustie, si - *CAP. IX*
39 quella condizione, era costretta di tirarsi **indietro** , di rifiutar quasi i primi - *CAP. IX*
40 di popolo, che i servitori facevano stare **indietro** . Tutti quegli occhi addosso - *CAP. X*
41 occasione così decisiva, per tornare **indietro** , e in qual maniera, il - *CAP. X*
42 don Rodrigo. Egli camminava innanzi e **indietro** , al buio, per una stanzaccia - *CAP. XI*
43 di chi passa sulla porta, guardandosi **indietro** se quei di casa lo - *CAP. XI*
44 Ma dopo qualche momento, voltandosi **indietro** , vide all'orizzonte quella - *CAP. XI*
45 un uomo, una donna e, qualche passo **indietro** , un ragazzotto; tutt'e tre con - *CAP. XI*
46 suoi genitori, rimaneva a poco a poco **indietro** , e, allungando poi il passo - *CAP. XI*
47 via, - disse l'uomo: - torneremo **indietro** a raccoglierli, o - *CAP. XI*
48 in bottega: picchiate; fateli stare **indietro** . - Indietro! indietro! - - *CAP. XII*

49	-	**Indietro** ! indietro! - gridano gli	- *CAP. XII*
50	- Indietro!	**indietro** ! - gridano gli alabardieri,	- *CAP. XII*
51	dell'alabarde. Quelli urlano, si tirano	**indietro** , come possono; dànno con	- *CAP. XII*
52	una processione. Renzo rimaneva	**indietro** , non movendosi quasi, se	- *CAP. XII*
53	via; chi si fermava, chi voleva tornare	**indietro** , chi diceva: - avanti, avanti	- *CAP. XII*
54	- No, no: vogliamo far giustizia noi:	**indietro** , indietro! - Sì, sì: Ferrer!	- *CAP. XIII*
55	no: vogliamo far giustizia noi: indietro,	**indietro** ! - Sì, sì: Ferrer! venga	- *CAP. XIII*
56	quelli che diroccavano ancora, a cacciarli	**indietro** , a levar loro dall'unghie gli	- *CAP. XIII*
57	di tant'occhi addosso a lui, si tirava	**indietro** un momento, gonfiava le	- *CAP. XIII*
58	ricevere il " cosa? " era stato tirato	**indietro** da uno che lo vedeva lì	- *CAP. XIII*
59	la calca in due, e poi di spingere	**indietro** le due calche; tanto che,	- *CAP. XIII*
60	possa entrare: e voi, da bravi, tenete	**indietro** la gente; non mi lasciate	- *CAP. XIII*
61	La folla rimasta	**indietro** cominciò a sbandarsi, a	- *CAP. XIV*
62	era grande. Un garzone girava innanzi e	**indietro** , in fretta e in furia, al	- *CAP. XIV*
63	gli orecchi, e piegando la testa all'	**indietro** : " non c'è rimedio; e' risica	- *CAP. XV*
64	davanti, voltatisi al bisbiglìo, tornavano	**indietro** , e facevan coda. - Badate a	- *CAP. XV*
65	un pezzo prima di voltarsi neppure	**indietro** . Cammina, cammina; trova	- *CAP. XVI*
66	gli basta per ora. Ogni tanto, si voltava	**indietro** ; ogni tanto, andava anche	- *CAP. XVI*
67	Cosa avreste fatto voi altri? - Tornare	**indietro** . - Sicuro; e così fecero.	- *CAP. XVI*
68	intirizzir davvero. Passeggiare innanzi e	**indietro** , tutto quel tempo, oltre	- *CAP. XVII*
69	l'acqua che viene, si volta a guardare	**indietro** , lungo l'acqua che va, e	- *CAP. XVII*
70	disse poi : - buon viaggio - , e tornò	**indietro** . Perché la così pronta e	- *CAP. XVII*
71	d'un tanto ausiliario; per lui, tirarsene	**indietro** sarebbe stato decadere	- *CAP. XIX*
72	uomini, e li fanno così spesso tornare	**indietro** . La fama de' tiranni	- *CAP. XIX*
73	l'alzò da terra. Lucia girò la testa	**indietro** atterrita, e cacciò un urlo;	- *CAP. XX*
74	le braccia, lasciò cader la testa all'	**indietro** , alzò a stento le palpebre,	- *CAP. XX*
75	e si mise a camminare innanzi e	**indietro** per la stanza, con un passo	- *CAP. XX*
76	occhi, e guardò. Il Nibbio s'era tirato	**indietro** ; e la vecchia, col mento	- *CAP. XXI*
77	e subito la ritirava, per dir così,	**indietro** , come è il venire e	- *CAP. XXI*
78	ingolfato nell'esame di tutta la sua vita.	**Indietro** , indietro, d'anno in anno,	- *CAP. XXI*
79	nell'esame di tutta la sua vita. Indietro,	**indietro** , d'anno in anno, d'impegno	- *CAP. XXI*
80	nell'occhio il pover'uomo, che rimaneva	**indietro** , mortificato,	- *CAP. XXIII*
81	da lontano; e che non bisognava stare	**indietro** ; e che questo, e che	- *CAP. XXIII*
82	di don Abbondio, ch'era rimasto	**indietro** . Si fermò ad aspettarlo;	- *CAP. XXIII*
83	secondo; va verso un usciolino, fa stare	**indietro** con un gesto un bravo	- *CAP. XXIII*
84	Il curato badava a dire: - via,	**indietro** , ritiratevi; ma! ma! -	- *CAP. XXIV*
85	avanzò nulla; in questo, tutti rimangono	**indietro** del necessario. -	- *CAP. XXIV*
86	e per il brulicar della gente innanzi e	**indietro** , che, come andava	- *CAP. XXV*
87	avevano un bel da fare a tenere un po'	**indietro** . Per esser del paese di	- *CAP. XXV*
88	poi andava male, in lungo, ogni tanto all'	**indietro** , e per il contegno	- *CAP. XXVII*
89	dottrina, e far vedere che non era	**indietro** del suo secolo. Però,	- *CAP. XXVII*
90	giorno; ma più altre migliaia rimanevano	**indietro** , invidiando quei,	- *CAP. XXVIII*
91	noi, più fortunati, quando, tra i rimasti	**indietro** , c'erano spesso le	- *CAP. XXVIII*
92	lanzichenecchi di vari corpi che, rimasti	**indietro** per rubare, s'eran riuniti,	- *CAP. XXX*
93	ancora in giro lanzichenecchi rimasti	**indietro** sbrancati, in coda	- *CAP. XXX*
94	un veleno, una peste, che li respinge	**indietro** ; con la mano al naso,	- *CAP. XXX*
95	parola che non si può più mandare	**indietro** . Non è, credo,	- *CAP. XXXI*
96	mettendosi le mani ne' capelli; tornò	**indietro** , rifacendo il sentiero	- *CAP. XXXIII*
97	fremente, e voltandosi, ogni momento,	**indietro** . E arrivato a casa,	- *CAP. XXXIV*
98	involontaria. Ma quella, tirandosi	**indietro** , senza però mostrare	- *CAP. XXXIV*
99	un gran punzone nel petto, fece dare	**indietro** otto o dieci passi un	- *CAP. XXXIV*
100	sfoderò, si fermò su due piedi, voltò	**indietro** il viso più torvo e più	- *CAP. XXXIV*
101	lì, a girare, a cercare, innanzi,	**indietro** , dentro e fuori, per	- *CAP. XXXV*
102	riconobbe don Rodrigo, e fece un passo	**indietro** ; ma il frate, facendogli	- *CAP. XXXV*
103	mezzo nascosto, con la persona	**indietro** e la testa avanti, con	- *CAP. XXXVI*
104	di corsa alle file che rimanevano ancora	**indietro** : sono ormai poche;	- *CAP. XXXVI*
105	vide la capanna, si fermò, si voltò	**indietro** , disse con voce	- *CAP. XXXVI*
106	voto. - Ma non è peccato tornare	**indietro** , pentirsi d'una	- *CAP. XXXVI*
107	Tenne l'amico in mezza parola, tornò	**indietro** in fretta, comunicò	- *CAP. XXXVIII*

1 di maniera che Renzo, con un'aria **indifferente** , con gli occhi bassi, e - *CAP. XVI*

indifferenti *1*

1 essi, e nelle particolarità, per altro più **indifferenti** , qualche cosa di - *CAP. XXXI*

indifferenza *2*

1 di pane, che ricevette e ripose, con un' **indifferenza** mal dissimulata. Si - *CAP. VII*
2 in mezzo allo stordimento generale, all' **indifferenza** per gli altri, nata - *CAP. XXXII*

indigenti *1*

1 E a tutti questi diversi **indigenti** s'aggiunga un numero - *CAP. XXVIII*

indipendente *5*

1 la sovranità; menava una vita affatto **indipendente** ; ricettatore di - *CAP. XIX*
2 lo stare a sé, uno non poteva rimanere **indipendente** da lui. Capitava un - *CAP. XIX*
3 d'un giudizio individuale, d'una ragione **indipendente** dall'esempio; ora, - *CAP. XX*
4 dominanti (ogni tempo ha le sue), così **indipendente** dalla tendenza - *CAP. XXII*
5 così facilmente con l'autorità in parte **indipendente** de' vari condottieri. - *CAP. XXVIII*

indipendentemente *1*

1 Tanto par bella la lode del vincere, **indipendentemente** dalla cagione, - *CAP. XXXII*

indiretta *1*

1 si sentiva subito toccare, in maniera **indiretta** ma chiara, quel tasto della - *CAP. IX*

indirizzare *1*

1 della religione cristiana, il poter **indirizzare** e consolare chiunque, in - *CAP. X*

indirizzata *1*

1 d'essere stato lui quello che aveva **indirizzata** in quel luogo la - *CAP. XXXV*

indirizzate *2*

1 del paese dove fra Cristoforo aveva **indirizzate** le due donne; anzi - *CAP. IX*
2 a quel termine a cui pare che le avesse **indirizzate** ; ma tenete per certo - *CAP. XXV*

indirizzati *2*

1 in salvo, quando voi me gli aveste **indirizzati** , indirizzati dei derelitti - *CAP. XXVI*
2 quando voi me gli aveste indirizzati, **indirizzati** dei derelitti a un - *CAP. XXVI*

indirizzato *1*

1 più vicino; trattandosi che il plico era **indirizzato** a un convento, ci - *CAP. XXVII*

indirizzava *1*

1 Bonaventura? L'uomo a cui Renzo s' **indirizzava** , era un agiato abitante - *CAP. XI*

indisciplinata *1*

1 Ma due fatti, l'uno di cieca e **indisciplinata** paura, l'altro di non - *CAP. XXXI*

indiscreta *2*

1 una donna d'una spiritualità salvatica e **indiscreta** . In altri momenti, lo stesso - *CAP. X*
2 pensò neppure a farle una domanda **indiscreta** , ne oziosa: tutte le sue - *CAP. XXIV*

indiscreti *2*

1 giorno. Quando Renzo vide che i due **indiscreti** s'eran ritirati, continuò la - *CAP. VII*
2 delle bocche: perché c'è degl'ingordi **indiscreti** , che vorrebbero tutto per - *CAP. XIV*

indiscrezione *2*

1 Appena gli parve ora di poter, senza **indiscrezione** , presentarsi al curato, - *CAP. II*

2 rispettosamente intendere che sarebbe **indiscrezione** il voler saperne di - *CAP. XXV*

indispensabile *2*

1 regole... per adempire una formalità **indispensabile** , sebbene in questo - *CAP. X*
2 poteva passare per una relazione **indispensabile** con un uomo la cui - *CAP. XIX*

indispettita *2*

1 mattina seguente. Gertrude contristata, **indispettita** e, nello stesso tempo, un - *CAP. X*
2 vergognosa della sua dappocaggine, **indispettita** contro gli altri e contro - *CAP. X*

indispettito *4*

1 S'allontanò da essi **indispettito** . Ma poi ne stava lontano - *CAP. IV*
2 solo, si trovò, non dirò pentito, ma **indispettito** d'averla data. Già da - *CAP. XX*
3 in fila; cosa fate? - si voltò **indispettito** ; e seguitando a - *CAP. XXV*
4 all'aria nuova, a un fare maravigliato e **indispettito** di trovare una tal - *CAP. XXVIII*

indispettiva *1*

1 l'amore! Qualche volta, Gertrude quasi s' **indispettiva** di quello star così - *CAP. XVIII*

indistinto *2*

1 Spirito mette ne' loro cuori un ardore **indistinto** di carità, una - *CAP. XXIII*
2 tutto gli teneva addosso uno spavento **indistinto** , generale, continuo; - *CAP. XXX*

individuale *1*

1 l'idea confusa, ma terribile, d'un giudizio **individuale** , d'una ragione - *CAP. XX*

individui *3*

1 a prima vista si davano a conoscere per **individui** della specie de' bravi. - *CAP. I*
2 al massimo punto la tendenza degl' **individui** a tenersi collegati in classi, a - *CAP. I*
3 che fare con uno che sia sopra a molti **individui** , che con un solo di - *CAP. XIX*

individuo *3*

1 sua forza speciale e propria; in ognuna l' **individuo** trovava il vantaggio - *CAP. I*
2 una classe qualunque non protegge un **individuo** , non lo assicura, che fino a - *CAP. I*
3 un po' numerose... c'è sempre qualche **individuo** , qualche testa... E questo - *CAP. XIX*

indizi *4*

1 le cose si possano accomodare. Ho certi **indizi** ... - Non creda, signor conte, - *CAP. V*
2 la maniera anche di rivolgere, con falsi **indizi** , i sospetti altrove, d'impor - *CAP. VII*
3 delle precauzioni prese per distrugger gl' **indizi** , se non i sospetti. " In quanto - *CAP. XI*
4 avvertito a tempo per poter trafugare gl' **indizi** del delitto, e - *CAP. XXXII*

indizio *18*

1 simmetria, di fuori, non avesser dato un **indizio** d'abitanti. Due grand'avoltoi, - *CAP. V*
2 dove arrivava lo sguardo, non appariva **indizio** di persona vivente. - *CAP. VIII*
3 Gli parve, se non **indizio** , almeno un certo qual - *CAP. XVII*
4 da farsi contro Renzo era già un **indizio** che le cose avevan - *CAP. XVIII*
5 la volontà era mutata, non dava punto **indizio** che fosse indebolita. A - *CAP. XXIV*
6 tutto questo non si vedeva altro che un **indizio** in aria, al di sopra di - *CAP. XXV*
7 si guardò bene di darne il minimo **indizio** . Era una delle sue - *CAP. XXV*
8 nell'avvilimento, compariva non so quale **indizio** d'abitudini operose e - *CAP. XXVIII*
9 come gatti, dove appena avessero **indizio** o speranza di far preda. - *CAP. XXIX*
10 non di rado repentine, senza alcun **indizio** antecedente di malattia. I - *CAP. XXXI*
11 par che n'aspetti, e ne chieda qualche **indizio** da ogni cosa. Ma, a - *CAP. XXXIV*
12 l'avevan messo così sottosopra. Era l' **indizio** che aveva desiderato e - *CAP. XXXIV*
13 d'una croce fatta col carbone, per **indizio** ai monatti, che c'eran - *CAP. XXXIV*
14 vedesse qualcosa di strano, e che dava **indizio** d'una funesta - *CAP. XXXIV*
15 informazione più precisa, qualche **indizio** , qualche lume. Ma la - *CAP. XXXIV*
16 la scena esteriore di quel recinto: un **indizio** appena e un saggio, e - *CAP. XXXIV*

17 indovinava; ma dove fosse, non n'aveva **indizio** , né poteva argomentarlo. - *CAP. XXXV*
18 Ma, - domandò il frate, - hai qualche **indizio** dove sia stata messa, - *CAP. XXXV*

indizj *1*

1 sola riputazione di bravo, senza altri **indizj** , possa dai detti giudici e da - *CAP. I*

indocile *1*

1 con cui si comanda a un ragazzo **indocile** , sapendo che non - *CAP. XXI*

indocilità *1*

1 sì gran ministero. Se la pigrizia, se l' **indocilità** della carne ci ha - *CAP. XXXVI*

indole *5*

1 inimicizie, invidie e ridicolo. La sua **indole** , onesta insieme e violenta, - *CAP. IV*
2 annunziava una lunga guerra, tra un' **indole** focosa, risentita, e una - *CAP. IV*
3 po' arrogante e imperioso, al che la sua **indole** la portava molto facilmente, - *CAP. IX*
4 questi alt'e bassi, e gli attribuivano all' **indole** bisbetica e leggiera della - *CAP. X*
5 d'una disciplina costante sopra un' **indole** viva e risentita. Se qualche - *CAP. XXII*

indolenziti *1*

1 l'uno or l'altro polso, ancora un po' **indolenziti** , e segnati in giro d'una - *CAP. XVI*

indomabile *1*

1 contento d'esser liberato dalla più **indomabile** e molesta, per non - *CAP. XXIX*

indomani *6*

1 non sapeva altro ancora se non che l' **indomani** sarebbe giorno di battaglia; - *CAP. II*
2 miglia lontano, e che partirebbe all' **indomani** . Il novizio s'inchinò - *CAP. IV*
3 avvertire in fretta tutti i parenti che, all' **indomani** , a mezzogiorno, restassero - *CAP. IV*
4 E se volle trovare un'occupazione per l' **indomani** , un'opera fattibile, - *CAP. XXI*
5 un'opera fattibile, dovette pensare che all' **indomani** poteva lasciare in - *CAP. XXI*
6 far disegni sull'avvenire, e sospirar l' **indomani** . Andata a letto, stette - *CAP. XXVI*

indosso *8*

1 farmelo dimenticare, sarebbe il vederlo **indosso** a uno che ardisse di venire - *CAP. VI*
2 una parte de' quattrinelli che si trovava **indosso** , e che aveva presi quella - *CAP. IX*
3 far poco servizio a chi si trovava ancora **indosso** quegli stessi vestiti che - *CAP. XVII*
4 ha potuto far dir di sé, con questo **indosso** , diventi un altro. E da che - *CAP. XIX*
5 che, spogliatolo di quanto aveva **indosso** di buono, lo buttarono - *CAP. XXXIII*
6 e ammortire i colpi, non avevano **indosso** altro che cenci. Bello, - *CAP. XXXIII*
7 in un lenzolo, con una cappa signorile **indosso** , a guisa di coperta: lo - *CAP. XXXV*
8 a che sorte di creature anderanno **indosso** : quelli per Lucia, il - *CAP. XXXVII*

indotto *1*

1 spiegare a se stesso come ci si fosse **indotto** . Quel volere, piuttosto che - *CAP. XXI*

indovinala *1*

1 spadaio, continuato a cicalare; con chi, **indovinala** grillo; di cosa, la - *CAP. XVI*

indovinar *2*

1 avanti, avanti -. Don Rodrigo, senza **indovinar** precisamente il soggetto di - *CAP. V*
2 cui non si sapesse alla prima indicare o **indovinar** l'autore, si proferiva, si - *CAP. XIX*

indovinare *6*

1 tutto il tempo del lavoro, cercando d' **indovinare** le critiche - *INTRODUZIONE*
2 per tutte le ragioni che ognun può **indovinare** , non sapeva star lontano - *CAP. V*
3 era solo; e la storia è costretta a **indovinare** . Fortuna che c'è avvezza. - *CAP. XIII*
4 caparbietà: non ci voleva molto a **indovinare** che quella testina - *CAP. XXV*
5 di quell'uomo, che non gli riusciva mai d' **indovinare** né di capire, nel - *CAP. XXVI*

6 sentimento, se Renzo avesse potuto **indovinare** quel che si vide - *CAP. XXXVII*

indovinarla *2*

1 e la storia sincera di esso, bisognerebbe **indovinarla** , se non si trovasse in - *CAP. XXXI*
2 ne curi molto, e che gli piaccia più d' **indovinarla** da sé. La - *CAP. XXXVII*

indovinarsi *1*

1 ogni volta, con ragioni troppo facili a **indovinarsi** . Scoppiata poi la - *CAP. XXXIII*

indovinasse *2*

1 non avrebbe trovato persona che **indovinasse** di chi voleva - *CAP. XXXIII*
2 a trovar sempre la buona, o se l' **indovinasse** sempre alla - *CAP. XXXVII*

indovinate *3*

1 quando uno più manigoldo degli altri, **indovinate** un po' con che bella - *CAP. XVI*
2 parere, dovettero smettere, e star cheti. **Indovinate** ora chi arrivò - *CAP. XVI*
3 sapeva leggere, la c'era proprio la meta. **Indovinate** un poco: un pane - *CAP. XVI*

indovinato *3*

1 disegno, che il conte duca te l'ha già **indovinato** , con quella sua testa, con - *CAP. V*
2 avversa ad esse, se avesse saputo o **indovinato** che le poche palle nere, - *CAP. X*
3 tragittarmi di là? - Il pescatore l'aveva **indovinato** , e già voltava da - *CAP. XVII*

indovinava *3*

1 gli avvenimenti del giorno avanti, **indovinava** bene, a un di presso, - *CAP. XV*
2 camminando, a quell'accoglienza, e **indovinava** bene a un di presso - *CAP. XXXIV*
3 essere in un luogo separato. E **indovinava** ; ma dove fosse, non - *CAP. XXXV*

indovinerà *1*

1 che ne pensiate una, e lui poi ve la **indovinerà** ; ma le ha fatte scorrere - *CAP. X*

indovinò *2*

1 Fra Cristoforo vide quell'apparecchio, ne **indovinò** il motivo, e provò un - *CAP. IV*
2 La moltitudine vide in confuso, riseppe, **indovinò** quel ch'era accaduto; e - *CAP. XIII*

indubitabilmente *1*

1 col bergamasco), era scoppiato **indubitabilmente** il contagio. Non - *CAP. XXXI*

induce *1*

1 - Ma quale è il motivo principale che la **induce** a farsi monaca? Il buon prete - *CAP. X*

induceva *1*

1 suono pieno d'autorità, e che insieme **induceva** una lontana speranza. Fu - *CAP. XXI*

indugiare *2*

1 a una cosa, ora a un'altra, per **indugiare** , tanto che passasse altra - *CAP. III*
2 per forse sei ore che poteva ancora **indugiare** , con quella brezza, con - *CAP. XVII*

indugiasse *1*

1 e, punto punto che qualche fornaio **indugiasse** , pressava e brontolava, - *CAP. XII*

indugiava *1*

1 ebbe un bel dire che, quanto più s' **indugiava** , tanto più si dava agio - *CAP. XXX*

indulgente *1*

1 che è più rigoroso degli uomini, ma più **indulgente** , non vorrà guardare - *CAP. XXXV*

indur *1*

1 rimasto. Cure, che potrebbero forse **indur** concetto d'una virtù gretta, - *CAP. XXII*

indurati *1*

1 e irsute le barbe: corpi cresciuti e **indurati** alla fatica, esausti ora - *CAP. XXVIII*

indurato *1*

1 cibi d'aria; come dal ghiaccio lentamente **indurato** , con l'andar de' secoli, - *CAP. XXVII*

indurito *1*

1 siete giudicato. Il cuore di Faraone era **indurito** quanto il vostro; e Dio ha - *CAP. VI*

indurla *2*

1 sottoscrivere una tal supplica. E a fine d' **indurla** più facilmente a ciò, non - *CAP. IX*
2 s'è fatto uso di nessuna autorità, per **indurla** a questo? Parli senza - *CAP. X*

indurrà *1*

1 tutta la ragione d'una cosa, e che s' **indurrà** poi, con le preghiere e con - *CAP. VI*

indurre *1*

1 come si sarebbe fatto beffe di chi, per **indurre** un altro a fare una cosa - *CAP. XV*

industria *3*

1 o almeno puoco dalla Città, con la sua **industria** et prudenza haueuano - *CAP. XXXI*
2 e i contro, per l'agricoltura e per l' **industria** , era come se ci si - *CAP. XXXVIII*
3 di Renzo, che si risolvette subito per l' **industria** , e disse di sì. - *CAP. XXXVIII*

industriarsi *1*

1 ed esser contenti: far quel che si può, **industriarsi** , aiutarsi, e poi esser - *CAP. XXIV*

induzione *2*

1 rivale. Tant'è vero che, a giudicar per **induzione** , e senza la necessaria - *CAP. XVIII*
2 ogni occasione di persuaderli, per via d' **induzione** , che non aveva perso - *CAP. XXVII*

induzioni *1*

1 Monza senz'altro. Nel vasto tesoro dell' **induzioni** erudite, ce ne potrà ben - *CAP. IX*

inebriato *1*

1 e un freddo buio. L'animo, ancor tutto **inebriato** dalle soavi parole di - *CAP. XXIII*

inedita *3*

1 donde venga, è tratto da una diavoleria **inedita** di crociate e di lombardi, che - *CAP. XI*
2 e di lombardi, che presto non sarà più **inedita** , e farà un bel rumore; e io - *CAP. XI*
3 tutte le relazioni stampate, più d'una **inedita** , molti (in ragione del - *CAP. XXXI*

inediti *1*

1 atti della pubblica autorità, editi e **inediti** , che rimangono; spesso in - *CAP. XXXI*

inedito *1*

1 `-^@. È tratta evidentemente da scritto **inedito** d'autore vissuto al tempo - *CAP. XXXII*

ineffabile *2*

1 un gran personaggio; e con un garbo **ineffabile** , dimenava adagio adagio - *CAP. XIII*
2 uomini, la gioia continua d'una speranza **ineffabile** , vi avevano sostituita - *CAP. XXIII*

inefficaci *2*

1 sangue; ma, non potendo altro che farle **inefficaci** e tarde scuse, la supplico - *CAP. IV*
2 altro. Era uno di que' rimedi eccessivi e **inefficaci** de' quali, a quel - *CAP. XXXIV*

inefficacia *1*

1 disanimato, se non ammaestrato dall' **inefficacia** di que' suoi rimedi, e - *CAP. XXVIII*

ineguali *1*

1 si stendevano, a lunghe falde **ineguali** , poche nuvole, tra - *CAP. XVII*

inermi *1*

1 par di lui, senza fare né ricever torti, **inermi** e rispettati. Ma quando, - *CAP. XXIX*

inerte *1*

1 una nuvola o da un nebbione uguale, **inerte** , che pareva negare il - *CAP. XXXIV*

inerzia *2*

1 in mezzo a quell'ignorantaggine, a quell' **inerzia** , a quell'antipatia generale - *CAP. XXII*
2 i segni d'un'antica agiatezza; come nell' **inerzia** e nell'avvilimento, - *CAP. XXVIII*

inesatta *1*

1 medesimo, come, da un'oscura e **inesatta** relazione, par che - *CAP. XXVIII*

inesausta *1*

1 non fosse fatta monaca. La carità **inesausta** di quest'uomo, non - *CAP. XXII*

ineseguiti *1*

1 la resistenza delle cose stesse, rimasti **ineseguiti** ; ma all'esecuzione di - *CAP. XII*

inesperta *2*

1 poi sola con una giovine contadina **inesperta** , non pensava più tanto a - *CAP. IX*
2 ne affacciavano alla fantasia ardente e **inesperta** di Gertrude. Quella che - *CAP. IX*

inesperte *1*

1 pancia, e sgusciavano dalle sue dita **inesperte** ; ricomposto finalmente - *CAP. XXVI*

inesperto *2*

1 da ciò che il notaio fosse un furbo **inesperto** e novizio; perché - *CAP. XV*
2 glielo presentava alle poppe, gridando l' **inesperto** animale e - *CAP. XXXV*

inesplicabile *2*

1 portato lì per forza da una smania **inesplicabile** , piuttosto che - *CAP. XXIII*
2 della madre stessa, una ripugnanza **inesplicabile** a entrare in quella - *CAP. XXIV*

inesplicabili *1*

1 Lucia stessa c'eran delle parti oscure, **inesplicabili** affatto. E - *CAP. XXIV*

inespugnabile *1*

1 voleva far cerimonie; ma il dottore fu **inespugnabile** ; e il giovine, più - *CAP. III*

inevitabile *3*

1 far di meno. - Spavento... capisco... è **inevitabile** . Ma non le si torca un - *CAP. VII*
2 quel suo doloroso, ma salutevole come **inevitabile** effetto, il rincaro. Ma - *CAP. XII*
3 necessaria: ognuno era una conseguenza **inevitabile** dell'antecedente, e - *CAP. XXVIII*

inevitabili *1*

1 stava ferma, per uno di quegl'incagli **inevitabili** e frequenti, in un'andata - *CAP. XIII*

infallibilmente *3*

1 questa idea però, ne compariva sempre **infallibilmente** un'altra: che quel - *CAP. IX*
2 vostre obbligazioni, c'è Chi ve lo darà **infallibilmente** , quando glielo - *CAP. XXV*
3 untori, se ne doveva scoprire, quasi **infallibilmente** : tutti gli occhi - *CAP. XXXII*

infame *10*

1	Poteva colui aver concepita quell'	**infame** passione, senza che lei se	*- CAP. II*
2	stesso, tentar di smoverlo dal suo	**infame** proposito, con le preghiere,	*- CAP. V*
3	è scoperta, - gridava uno, - l'impostura	**infame** di que' birboni, che	*- CAP. XII*
4	quel misto di puntiglio, di rabbia e d'	**infame** capriccio, di cui la sua	*- CAP. XVIII*
5	vostro vescovo dell'impedimento che un'	**infame** violenza metteva	*- CAP. XXVI*
6	lui, ora che a quel nome già illustre e	**infame** , andava aggiunta la lode	*- CAP. XXIX*
7	riman lì a spiare. - Ah traditore	**infame** !... Via, canaglia!	*- CAP. XXXIII*
8	forzute. - Lasciatemi ammazzar quell'	**infame** , - diceva quindi ai	*- CAP. XXXIII*
9	inganno. - Se l'ho avuta! Perfida e	**infame** è stata: son qui per	*- CAP. XXXIII*
10	un'aria umile, mansueta, con un viso d'	**infame** impostore, con lo	*- CAP. XXXIV*

infamia *1*

1	conservò una celebrità municipale d'	**infamia** , e ne meriterebbe una	*- CAP. XXXIV*

infamità *2*

1	d'inseguire i rapitori: che era un'	**infamità** ; e sarebbe una vergogna	*- CAP. VIII*
2	tu mi torni ancora in campo con quell'	**infamità** del nome, cognome e	*- CAP. XV*

infangata *1*

1	a quella figura così inzuppata, così	**infangata** , diciam pure così	*- CAP. XXXVII*

infante *1*

1	grazioso, per la nascita del serenissimo	**infante** . E poi la peste! la	*- CAP. XXXVIII*

infanti *1*

1	Casa di Velasco, e di quella delli sette	**Infanti** di Lara, Governatore dello	*- CAP. I*

infanzia *1*

1	e meno angosciosa; i suoi occhi, che dall'	**infanzia** più non conoscevan le	*- CAP. XXIII*

infarinarne *1*

1	che ne diciamo qui quanto basti per	**infarinarne** chi n'avesse bisogno.	*- CAP. XXVII*

infarinati *2*

1	una figura strana. I vestiti o gli stracci	**infarinati** ; infarinati i visi, e di più	*- CAP. XI*
2	strana. I vestiti o gli stracci infarinati;	**infarinati** i visi, e di più stravolti e	*- CAP. XI*

infastidir *1*

1	le piace; e non si prenda la libertà d'	**infastidir** più a lungo un gentiluomo.	*- CAP. VI*

infastidito *1*

1	preoccupato di ciò che il lettore sa, e	**infastidito** , e anche un po' inquieto	*- CAP. VII*

infaticabile *2*

1	con una pertinacia, con un'insistenza	**infaticabile** , che nessuna persona	*- CAP. X*
2	più comuni della vita. Attento e	**infaticabile** a disporre e a	*- CAP. XXII*

infatti *25*

1	Ma bene! ma bravo, padre! Sicuro...	**infatti** ..., aveva una lettera per un..	*- CAP. XVIII*
2	poi anche effetti corrispondenti.	**Infatti** , col colloquio che abbiam	*- CAP. XIX*
3	giovine che c'insegnerà la strada -.	**Infatti** , quando fu arrivata alla	*- CAP. XX*
4	da servirsene falsamente. Si trovò	**infatti** alla Malanotte un po'	*- CAP. XXI*
5	de' poveri: come poi intendesse	**infatti** una tal massima, si veda da	*- CAP. XXII*
6	squisita pulizia: due abitudini notabili	**infatti** , in quell'età sudicia e	*- CAP. XXII*
7	di professione sarebbe bastato. E	**infatti** , con tant'altri e diversi	*- CAP. XXII*
8	silenzio. La presenza di Federigo era	**infatti** di quelle che annunziano	*- CAP. XXIII*
9	mi ci son messo io di mio capriccio ".	**Infatti** , sul volto dell'innominato	*- CAP. XXIII*

10	tra sé, nel primo momento. Agnese	**infatti** , quando si parlava di lei,	*- CAP. XXIV*
11	informazioni del povero giovine, aveva	**infatti** scritto subito per averne.	*- CAP. XXVI*
12	forme, in quante variava il bisogno.	**Infatti** , radunando tutti i suoi	*- CAP. XXVIII*
13	il cardinal di Richelieu era poi calato	**infatti** col re, alla testa d'un	*- CAP. XXVIII*
14	un posto nella storia, la quale	**infatti** non poté non occuparsi	*- CAP. XXVIII*
15	ospiti che Dio gli manderebbe, e i quali	**infatti** andavan crescendo di	*- CAP. XXIX*
16	a casa loro, ci arrivarono; e trovarono	**infatti** quello che s'aspettavano.	*- CAP. XXX*
17	circostanze della persona e del caso: e	**infatti** , nell'osservare i princìpi	*- CAP. XXXI*
18	chi lo curava in sospetto di ciò ch'era	**infatti** ; il quarto giorno morì. Il	*- CAP. XXXI*
19	Svizzera e ne' Grigioni. Né sarebbe	**infatti** assurdo il crederlo una	*- CAP. XXXII*
20	via, e si rannicchiò, per dormire; ché	**infatti** moriva dal sonno. Ma,	*- CAP. XXXIII*
21	qualcheduno; e, dopo pochi passi, vide	**infatti** un uomo in camicia,	*- CAP. XXXIII*
22	alla ventura; s'accomodò per dormire, e	**infatti** s'addormentò subito, per	*- CAP. XXXIII*
23	po' aiutarsi e cogliere il momento. Era	**infatti** così; e lasciando anche	*- CAP. XXXIV*
24	mutata, almeno in parte, la scena; e	**infatti** , di lì a non molto,	*- CAP. XXXIV*
25	Appena	**infatti** ebbe Renzo passata la	*- CAP. XXXVII*

infausto *1*

1	alzando la voce, per troncar quella dell'	**infausto** profeta, gridò: - escimi di	*- CAP. VI*

infedeltà *1*

1	e la Madonna; le parve che una tale	**infedeltà** le attirerebbe nuove e	*- CAP. XXIV*

infelice *13*

1	la storia antecedente di questa	**infelice** ; quel tanto cioè che basti a	*- CAP. IX*
2	nella stessa maniera. La nostra	**infelice** era ancor nascosta nel	*- CAP. IX*
3	grandeggiava nella fantasia di Gertrude, l'	**infelice** , sopraffatta da terrori	*- CAP. IX*
4	minacciata, raccontare una storia... L'	**infelice** rifuggì spaventata da questa	*- CAP. X*
5	comunque lo fosse divenuta. Ma l'	**infelice** si dibatteva in vece sotto il	*- CAP. X*
6	passare. Trasportiamoci al castello dove l'	**infelice** era aspettata. Era aspettata	*- CAP. XX*
7	ciò che appariva confuso al senso. L'	**infelice** risvegliata riconobbe la	*- CAP. XXI*
8	tanto patire, senz'odio, senza timore, un'	**infelice** sconosciuta, per servire	*- CAP. XXI*
9	mano pietosa avvicinarsi alla mano d'un	**infelice** , nasceva all'intorno una	*- CAP. XXVIII*
10	in una guerra perpetua, e spesso	**infelice** , contro ribellioni vive e	*- CAP. XXIX*
11	e bruciare, come strega, una povera	**infelice** sventurata, perché il suo	*- CAP. XXXI*
12	rispetto alcuno; come molto meno nell'	**infelice** Ducato, atteso che	*- CAP. XXXII*
13	col dito l'uomo che vi giaceva. Stava l'	**infelice** , immoto; spalancati gli	*- CAP. XXXV*

infelicemente *1*

1	in un ufizio, al quale avete così	**infelicemente** mancato.	*- CAP. XXVI*

infelici *5*

1	avreste prestato a quegl'innocenti	**infelici** il ministero che avevan	*- CAP. XXVI*
2	nasceva all'intorno una gara d'altri	**infelici** ; coloro a cui rimaneva	*- CAP. XXVIII*
3	si sonava a martello, s'accorreva; gl'	**infelici** eran tempestati di pietre,	*- CAP. XXXII*
4	de' rubamenti, e come trattavano gl'	**infelici** ridotti dalla peste a	*- CAP. XXXII*
5	dove qualcheduno, dove molti	**infelici** , come rei d'aver	*- CAP. XXXII*

infelicissima *1*

1	Come rinvigorita dallo spavento, l'	**infelicissima** si rizzò subito	*- CAP. XXI*

inferiore *4*

1	e iracondo di chi coglie un suo	**inferiore** sull'intraprendere una	*- CAP. I*
2	mezzo, una fronte di diversa, ma non d'	**inferiore** bianchezza; un'altra benda	*- CAP. IX*
3	di nuovo il medesimo desiderio, l'	**inferiore** s'inchinò e si mosse.	*- CAP. XXIV*
4	più scarsi; ed essendo il soccorso troppo	**inferiore** al bisogno, mandò	*- CAP. XXVIII*

inferiori *3*

1	avrebber però potuto venirne alla fine,	**inferiori** com'eran di numero a quelli	*- CAP. I*
2	profondi, ai quali non rispondeva. Come	**inferiori** , l'inchinavano anche quelli	*- CAP. VII*

3 subordinati, che si riconoscessero suoi **inferiori** , che gli stessero alla - *CAP. XIX*

infermeria *4*

1 tornato in sé, si trovò in un letto dell' **infermeria** , nelle mani del frate - *CAP. IV*
2 Tornato, pochi minuti dopo, entrò nell' **infermeria** , e, avvicinatosi al letto - *CAP. IV*
3 medicine, di vitto, di tutti gli attrezzi d' **infermeria** ; bisognava trovare e - *CAP. XXXII*
4 come nel piccol campo, non la solita **infermeria** , ma bambinelli a - *CAP. XXXV*

infermi *13*

1 visitare, servire, consolare e soccorrere gl' **infermi** . Si valse dell'autorità che - *CAP. XXII*
2 di radunar tutti gli accattoni, sani e **infermi** , in un sol luogo, nel - *CAP. XXVIII*
3 tutti quelli che giacevano **infermi** per le strade e per le - *CAP. XXVIII*
4 del come fosse di tanto scemata. Gl' **infermi** furon trasportati a Santa - *CAP. XXVIII*
5 de' morti: era spaventevole; visitarono **infermi** e cadaveri, e per tutto - *CAP. XXXI*
6 aveva ragione? Chi lo sa? Caddero **infermi** di peste, lui, la moglie, - *CAP. XXXI*
7 tutto lumi. A molte di quelle finestre, **infermi** sequestrati guardavan la - *CAP. XXXII*
8 portare o guidare al lazzeretto gl' **infermi** , e governarli; bruciare, - *CAP. XXXII*
9 i lazzeretti, per dar consolazione agl' **infermi** , e per animare i - *CAP. XXXII*
10 le volontà. I vaneggiamenti degl' **infermi** che accusavan se stessi - *CAP. XXXII*
11 da lamenti di poveri, da rammarichìo d' **infermi** , da urli di frenetici, da - *CAP. XXXIV*
12 Renzo, e si mosse verso una capanna d' **infermi** . - Ah padre! - disse - *CAP. XXXV*
13 sugli altri oggetti, vide tre o quattro **infermi** , ne distinse uno da una - *CAP. XXXV*

infermieri *2*

1 confessori, amministratori, **infermieri** , cucinieri, guardarobi, - *CAP. XXXI*
2 morto; e del resto c'era più bisogno d' **infermieri** che di politici: sicché - *CAP. XXXV*

infermità *1*

1 più ardente e più puro di quello che l' **infermità** ci andava a poco a - *CAP. XXXV*

infermo *6*

1 e penoso quel piccol saggio; come l' **infermo** assetato guarda con rabbia, e - *CAP. X*
2 somigliante a una funesta visione d' **infermo** . La vecchia le si era - *CAP. XXIV*
3 sentito raccontare da un loro amico **infermo** , come, una notte, gli - *CAP. XXXII*
4 cosa che si vedeva, nell'entrare, era un **infermo** seduto sulla paglia nel - *CAP. XXXV*
5 seduto sulla paglia nel fondo; un **infermo** però non aggravato, e - *CAP. XXXV*
6 fin che sta in questo mondo, è un **infermo** che si trova sur un - *CAP. XXXVIII*

infernale *3*

1 Ma Gertrude, ammaestrata a una scola **infernale** , mostrò tanta maraviglia - *CAP. XX*
2 e le volontà più accanite nell' **infernale** proposito. Ormai chi - *CAP. XXXII*
3 l'altre di quel turpe coro. La cantilena **infernale** , mista al tintinnìo de' - *CAP. XXXIV*

inferno *8*

1 non si può del vederlo tramutato in **inferno** d'atti tenebrosi, - *INTRODUZIONE*
2 dovuto dire: cos'ha detto quel tizzone d' **inferno** ? - Le sue parole, io l'ho - *CAP. VII*
3 in gola. Intanto tre bocche d' **inferno** , con la voce più umana che - *CAP. XX*
4 - perché mi fa patire le pene dell' **inferno** ? Cosa le ho fatto io?... - - *CAP. XXI*
5 - Una buona nuova, io? Ho l' **inferno** nel cuore; e vi darò una - *CAP. XXIII*
6 Rodrigo. - Ah anima nera! ah tizzone d' **inferno** ! - esclamava Agnese: - - *CAP. XXIV*
7 andati finora, conduce nel fondo dell' **inferno** . Non è un rimprovero - *CAP. XXIV*
8 parti, - Tu! dopo...! Ah diavolo dell' **inferno** ! Posso ancora guarire! - *CAP. XXXIII*

inferriata *2*

1 mai visto uno di questi col muso all' **inferriata** . E quel che è peggio (e - *CAP. XIV*
2 -. Smonta, lega in fretta la mula a un' **inferriata** , va alla lettiga, s'accosta - *CAP. XXIII*

inferriate *4*

1 dagli anni, eran però difese da grosse **inferriate** , e quelle del pian terreno - *CAP. V*
2 sfondarla, e alle finestre, per svellere l' **inferriate** : e già l'opera era molto - *CAP. XII*

3 della moltitudine: la porta fu sfondata, l' **inferriate** , svelte; e il torrente - *CAP. XII*
4 pallida, tagliata a scacchi dalle grosse **inferriate** , e intagliata più - *CAP. XXI*

infervorati *1*

1 mollemente il capo; ma i due **infervorati** le badavan poco, come si - *CAP. VI*

infervorato *3*

1 un cappuccino; mentre il podestà, più **infervorato** di cuore nella questione, - *CAP. V*
2 pochi fuor di sé affatto; uno stava tutto **infervorato** a raccontar le sue - *CAP. XXXIV*
3 piccol popolo corretto dall'afflizione, e **infervorato** dalla gratitudine? - *CAP. XXXVI*

infestar *1*

1 lasciava di venire spesso anch'essa ad **infestar** la povera rinchiusa: e - *CAP. IX*

infetta *1*

1 e governarli; bruciare, purgare la roba **infetta** e sospetta. Il nome, - *CAP. XXXII*

infettamento *1*

1 temuto, che ne seguisse addirittura un **infettamento** , un eccidio - *CAP. XXXI*

infettati *1*

1 disse che, mescolati nella folla, avessero **infettati** col loro unguento quanti - *CAP. XXXII*

infettato *1*

1 che non mettendovi riparo, ne sarebbe **infettato** tutto il paese, vederlo - *CAP. XXXII*

infette *4*

1 simile accidente, e di consegnar le robe **infette** o sospette (Vita di - *CAP. XXXI*
2 per tali mani, le mettevano, quelle mani **infette** e scellerate, sui sani, - *CAP. XXXII*
3 lasciassero cadere apposta dai carri robe **infette** , per propagare e - *CAP. XXXII*
4 Eran vestiti, letti e altre masserizie **infette** che si bruciavano: e di - *CAP. XXXIV*

infetti *1*

1 fosse possibile, dalla radunanza gli **infetti** e i sospetti, fece inchiodar - *CAP. XXXII*

infiammata *1*

1 costanza, quando l'abbia animata, **infiammata** d'amore, di speranza, - *CAP. XXIII*

infiammati *1*

1 e piantandogli in faccia due occhi **infiammati** : - la vostra protezione! È - *CAP. VI*

infiammato *1*

1 stava attonito a quel dire così **infiammato** , a quelle parole, che - *CAP. XXIII*

infiammavano *1*

1 circostanze favorevoli al suo disegno **infiammavano** sempre più la sua - *CAP. XVIII*

infido *1*

1 Leva il muso, adorando il vento **infido** , se mai gli porti odore - *CAP. XI*

infierire *1*

1 come il popolo; e sarebbe parso strano l' **infierire** contro chi era stato - *CAP. XXIX*

infilavo *1*

1 un passo di più, - soggiunse, - l' **infilavo** addirittura, prima che - *CAP. XXXIV*

infilzan *1*

1 stanno attenti bene, e presto presto le **infilzan** per aria, con quella - *CAP. XIV*

infilzata *2*

1 buona vedova, da quella madonnina **infilzata** . Don Abbondio poteva ben - *CAP. XI*
2 questa santerella, questa madonnina **infilzata** , che si sarebbe - *CAP. XXXVIII*

infimi *2*

1 basso, né troppo elevato. Servir gl' **infimi** , ed esser servito da' potenti, - *CAP. III*
2 arrivarono anche fino a loro, fino agli **infimi** di loro, secondo la scala - *CAP. XXVII*

infimo *1*

1 a procacciargli, se fosse anche stato l' **infimo** per condizione. I vantaggi - *CAP. XXII*

infinita *2*

1 e dietro alla nuova grande, una serie **infinita** di particolari, che - *CAP. XVIII*
2 persone, e per tanto tempo, non all' **infinita** moltiplicazione de' - *CAP. XXXII*

infinite *1*

1 sonnifero, del maleficio ostile, e dell' **infinite** specie che, pur troppo, - *CAP. XXVII*

infinocchiar *1*

1 e col quarto della maniera tenuta per **infinocchiar** lei: su questo non - *CAP. XI*

infinocchiata *1*

1 e raccapezzandosi finalmente ch'era stata **infinocchiata** da Agnese, sentiva - *CAP. XI*

inflessibile *1*

1 davanti. Il delitto è un padrone rigido e **inflessibile** , contro cui non divien - *CAP. XX*

influenza *1*

1 facesse che aumentare l'attività d'un' **influenza** puramente epidemica; - *CAP. XXVIII*

influenze *2*

1 E quando mai s'è sentito dire che l' **influenze** si propaghino...? E - *CAP. XXXVII*
2 E lor signori mi vorranno negar l' **influenze** ? Mi negheranno che - *CAP. XXXVII*

influssi *1*

1 generiche, e quel vocabolario comune, d' **influssi** , d'aspetti, di congiunzioni; - *CAP. XXVII*

influsso *2*

1 ritrovi, e che sia finito questo diavolo d' **influsso** ! - Ci rivedremo, ci - *CAP. XXXIII*
2 riguardata fin che non è finito quest' **influsso** ; perché siete la nostra - *CAP. XXXVII*

infocata *1*

1 gran personaggio, con una faccia fosca e **infocata** , con gli occhi accesi, coi - *CAP. XXXII*

infocati *1*

1 che, spalancando due occhi affossati e **infocati** , contraendo le grinze a un - *CAP. XIII*

infocato *1*

1 e s'avviò in fretta per la scesa, tutto **infocato** in volto, commosso e - *CAP. VI*

infonde *1*

1 debba essere la carità di Colui che m' **infonde** questa così imperfetta, - *CAP. XXIII*

infondere *1*

1 uggioso dell'animo suo s'era venuta a **infondere** un'occupazione forte, - *CAP. X*

infondergli *1*

1 raddoppiar gli spiriti di quell'uomo, e **infondergli** un'ira piena di coraggio, - *CAP. XX*

informa *2*

1 altri si perita, o si fida poco; l' **informa** , con più o meno ordine - *CAP. XXVII*
2 relativo) in cui il gran cancelliere **informa** , sul serio e con gran - *CAP. XXXII*

informando *1*

1 mentre Renzo stava angosciosamente **informando** Agnese, la quale - *CAP. III*

informar *4*

1 quella che ha d'una schioppettata? **Informar** di tutto il cardinale - *CAP. V*
2 risoluti. Questa suggerì a Gertrude d' **informar** con una lettera il padre - *CAP. IX*
3 sagrava, chi rideva; chi si voltava, per **informar** quelli che arrivavan via - *CAP. XII*
4 nome. - Avete fatto il vostro dovere a **informar** la giustizia -; disse un - *CAP. XV*

informare *4*

1 e ventilati disegni, de' quali ci conviene **informare** il lettore. Dopo la - *CAP. VI*
2 potrà venir domandato. - Cosa ho da **informare** ? io non so nulla; appena - *CAP. XV*
3 saracino; e data un'occhiata, entrò ad **informare** tre sgherri, che stavan - *CAP. XX*
4 adempirlo? Perché non avete pensato a **informare** il vostro vescovo - *CAP. XXVI*

informarlo *3*

1 lei gli scrivesse una bella lettera, per **informarlo** come qualmente... - Volete - *CAP. I*
2 a que' ronzatori misteriosi: e, per **informarlo** di tutto, dobbiam - *CAP. VII*
3 troppo maravigliare il lettore, dobbiamo **informarlo** che quell'uomo, - *CAP. XVII*

informaron *1*

1 fino al novantasei del secolo scorso) **informaron** per lettera il - *CAP. XII*

informarono *1*

1 et chi una ampolla d'aceto ". S' **informarono** del numero de' - *CAP. XXXI*

informarsene *1*

1 lui, rispose che anderebbe subito a **informarsene** . Il signore rimase - *CAP. XXI*

informarsi *6*

1 sulla strada. Il suo proposito era d' **informarsi** all'osteria, della distanza - *CAP. XVI*
2 ebbe cuore d'abbordarne nessuno, per **informarsi** della strada. " Ha - *CAP. XVII*
3 e disse d'esser mandato dal cardinale a **informarsi** di Lucia, ad avvertirla - *CAP. XXIV*
4 effetto. Ma ora, chi si sarebbe tenuto d' **informarsi** , e di ragionare d'un - *CAP. XXV*
5 andasse freddo nell'operare, anzi nell' **informarsi** : ecco ora un altro - *CAP. XXXI*
6 accostarsi troppo ai passeggieri, che d' **informarsi** de' fatti loro. La - *CAP. XXXIV*

informasse *2*

1 a cavallo, andasse diritto a Monza, **informasse** Egidio dell'impegno - *CAP. XX*
2 la Camera desse danari; il governatore **informasse** il re, delle miserie - *CAP. XXXII*

informata *5*

1 momento nella testa di Renzo. Ma n'era **informata** ? Poteva colui aver - *CAP. II*
2 dopo di lei, era certamente la meglio **informata** , si credé autorizzata a - *CAP. IX*
3 utile di sapere; e se anche ne fosse già **informata** , posso, senza mancare ai - *CAP. XIX*
4 di Milano, delle quali non era ben **informata** , lo difendeva, - *CAP. XXVII*
5 a veder la sua mamma, e a tenerla **informata** di quel che potesse - *CAP. XXXVII*

informati *2*

1 calde e insistenti; e dall'altra parte, gl' **informati** di qualche cosa eran - *CAP. XI*
2 perduto il suo bastone. Un po' meglio **informati** che fra Galdino, noi - *CAP. XVIII*

informationes *1*

1	ad rem repertum fuerit auferatis; et	**informationes** de illius prava	- *CAP. XVIII*

informativo *1*

1	alla corda et al tormento, per processo	**informativo** ... et ancorché non	- *CAP. I*

informato *13*

1	Maestà Cattolica in Italia, pienamente	**informato** della intollerabile miseria in	- *CAP. I*
2	Il 5 giugno dell'anno `59^, pienamente	**informato** anche lui di quanto danno	- *CAP. I*
3	Il ´^ maggio poi dell'anno `59.,	**informato** , con non poco dispiacere	- *CAP. I*
4	parere, e per buone ragioni. Pienamente	**informato** della miseria in che vive	- *CAP. I*
5	figliuolo d'un creato del conte duca, è	**informato** d'ogni cosa... - Le dico che	- *CAP. V*
6	verità; ma nessuno può esser meglio	**informato** di voi, in quest'affare.	- *CAP. IX*
7	non pareva vero d'essere una volta più	**informato** degli altri, a cui non	- *CAP. XI*
8	dai quali non saprei dire se fosse più	**informato** o sbalordito, e tra gli	- *CAP. XII*
9	avrò per un vero favore l'esserne	**informato** . Son superiore:	- *CAP. XIX*
10	col povero filatore di montagna; che	**informato** forse del poco rispetto	- *CAP. XXVI*
11	fermò l'attenzione di don Gonzalo. Era	**informato** da tutt'altra parte, che	- *CAP. XXVII*
12	poteva, meglio d'ogn'altro, essere	**informato** d'un fatto di questo	- *CAP. XXXI*
13	e son certo che, se il lettore,	**informato** come è delle cose	- *CAP. XXXVII*

informazione *4*

1	tra gli altri discorsi, gli domandò	**informazione** di Renzo. Don	- *CAP. XXV*
2	di Bergamo, che prendesse e desse	**informazione** , se nella sua	- *CAP. XXVI*
3	Sopra tutto si cercava d'aver	**informazione** , e si teneva il conto	- *CAP. XXX*
4	vicino, da cui potesse forse aver qualche	**informazione** più precisa,	- *CAP. XXXIV*

informazioni *6*

1	però son certo che, se si prenderanno	**informazioni** su questo proposito,	- *CAP. XIX*
2	- Sarà mio dovere di prender buone	**informazioni** d'un fatto simile.	- *CAP. XIX*
3	alle povere donne, di voler prendere	**informazioni** del povero giovine,	- *CAP. XXVI*
4	sospetto di questa, stava all'erta e sull'	**informazioni** , riferì, il ´@	- *CAP. XXXI*
5	al suo comando molti mezzi di prender l'	**informazioni** necessarie; e il	- *CAP. XXXI*
6	si hallará algunos vestigios, e prendere	**informazioni** , e arrestar tutti	- *CAP. XXXII*

informe *1*

1	e, mutilata e ridotta a un torso	**informe** , la strascicarono, con gli	- *CAP. XII*

informerete *1*

1	che avete deposto; se verrà poi il caso,	**informerete** più minutamente la	- *CAP. XV*

informerò *1*

1	pur troppo, - disse il cardinale: - m'	**informerò** di lui senza dubbio -:	- *CAP. XXIV*

informò *2*

1	distinta. Si chiuse subito con lui, e l'	**informò** del colpo tentato dai poveri	- *CAP. XI*
2	L'	**informò** della fuga; e anche a	- *CAP. XI*

infornare *2*

1	non lo domandate. Intridere, dimenare,	**infornare** e sfornare senza posa;	- *CAP. XII*
2	c'era redenzione, bisognava rimenare,	**infornare** , sfornare e vendere.	- *CAP. XII*

infortuni *1*

1	d'esserne uscito illeso. Così, ne' pubblici	**infortuni** , e nelle lunghe	- *CAP. XXXII*

infortunio *1*

1	memorie così varie e così solenni d'un	**infortunio** generale, può essa	- *CAP. XXXI*

infossati *1*

1	mento appuntato, e aguzzando gli occhi	**infossati** , come se cercasse di	- *CAP. XX*

infuriare *1*

1 di Milano; che lì, dopo molto **infuriare** e dibattersi, s'era - *CAP. XXXVII*

infuriati *2*

1 Renzo intanto camminava a passi **infuriati** verso casa, senza aver - *CAP. II*
2 don Rodrigo a misurare, a passi **infuriati** , il campo di battaglia. - *CAP. VI*

infuriato *2*

1 bene. Il fatto sta ch'era realmente **infuriato** contro don Rodrigo, e che - *CAP. VII*
2 veniva a puntarglisi al luogo medesimo. **Infuriato** , volle metter mano - *CAP. XXXIII*

infuriava *1*

1 lettore interprete: tremava, inorridiva, s' **infuriava** , di quel che aveva - *CAP. XXVII*

infuriò *1*

1 vide chiaro, si spaventò, si stupì, s' **infuriò** , pensò, prese una - *CAP. VIII*

ingannano *1*

1 lo dico sempre anch'io: noi, non c' **ingannano** , eh? ma, se non altro, - *CAP. XXIX*

ingannare *1*

1 se non lo sono... v'ha condotto a **ingannare** i deboli, a mentire ai - *CAP. XXVI*

ingannarlo *1*

1 ma Gertrude era determinata d' **ingannarlo** . Oltre il ribrezzo che le - *CAP. X*

ingannata *1*

1 cose immaginate; ma si trovò del tutto **ingannata** . La clausura era stretta e - *CAP. IX*

ingannava *3*

1 per sua perpetua dimora. Né s' **ingannava** : la badessa e alcune altre - *CAP. IX*
2 cerca di seta da annaspare; e lavorando **ingannava** il tempo. Renzo, dal - *CAP. XXXVII*
3 pensassero più né anche loro: e non s' **ingannava** . E questo non - *CAP. XXXVII*

ingannerebbe *1*

1 un furbo inesperto e novizio; perché s' **ingannerebbe** . Era un furbo - *CAP. XV*

inganno *3*

1 eran fatte le cose a dovere, ch'era un **inganno** , e ch'era stata una pazzia - *CAP. XIV*
2 stato confessare a un tempo un grand' **inganno** e una gran colpa), erano - *CAP. XXXI*
3 avuta anche lei, signor curato, se non m' **inganno** . - Se l'ho avuta! - *CAP. XXXIII*

ingegna *2*

1 di qua, fiuta di là, suda, s' **ingegna** : e poi? quando gli è riuscito - *CAP. V*
2 altri visi a far l'untore. - Ognuno s' **ingegna** come può, - disse - *CAP. XXXIV*

ingegnandosi *2*

1 d'un fuoco artifiziale. E lui, ora **ingegnandosi** di rispondere in - *CAP. XIII*
2 scarabocchiati i muri di figuracce, **ingegnandosi** , con certe berrettine - *CAP. XXX*

ingegnano *2*

1 c'era il gatto nel fuoco. - Tutti s' **ingegnano** oggi a far qualcosina, - - *CAP. XXIV*
2 trattabile di quel che fosse stata mai. - S' **ingegnano** gli altri; c'ingegneremo - *CAP. XXIX*

ingegnarsi *2*

1 Di maniera che a uno che li veda **ingegnarsi** e arrabattarsi a quel - *CAP. XV*
2 il tempo di spendere senza risparmio, d' **ingegnarsi** in ogni maniera. In - *CAP. XXXII*

ingegnati *1*

1 agevolato l'arrivo di Ferrer, s'eran tanto **ingegnati** a preparare e a mantener - *CAP. XIII*

ingegnato *1*

1 domanda, don Abbondio, che pur s'era **ingegnato** di risponder qualcosa a - *CAP. XXVI*

ingegnava *1*

1 un gran sacco di farina; e ognuno s' **ingegnava** di ritirarsi, per fargli - *CAP. XII*

ingegnavano *4*

1 teste spenzolate; le quali intanto s' **ingegnavano** a beccarsi l'una con - *CAP. III*
2 che l'acqua s'andava intorbidando; e s' **ingegnavano** d'intorbidarla di più, - *CAP. XII*
3 scalcinavano e sgretolavano il muro, e s' **ingegnavano** di levare i mattoni, e - *CAP. XIII*
4 E con queste e con simili furberie, s' **ingegnavano** a far passare il - *CAP. XXXVII*

ingegneremo *1*

1 stata mai. - S'ingegnano gli altri; c' **ingegneremo** anche noi. Mi scusi, - *CAP. XXIX*

ingegni *4*

1 che ha dato occasione a una guerra d' **ingegni** così graziosa. E poi, a me - *CAP. V*
2 ciò che lei voleva fargli scrivere. - La s' **ingegni** , - diceva in que' casi; - - *CAP. XXVII*
3 ha da pensare alla famiglia; s'aiuti, s' **ingegni** . - Oh povero me! - - *CAP. XXIX*
4 e del lazzeretto aguzzava tutti gl' **ingegni** : non si denunziavan gli - *CAP. XXXI*

ingegno *12*

1 e trapontando coll'ago finissimo dell' **ingegno** i fili d'oro e di - *INTRODUZIONE*
2 se dobbiamo ora aiutarci con un po' d' **ingegno** ? No, non mi mancherete. - *CAP. VI*
3 detto un barbaro che non era privo d' **ingegno**), l'intervallo è un sogno, - *CAP. VII*
4 come per tutti i galantuomini, un sacro **ingegno** , un abitator di Pindo, un - *CAP. XIV*
5 Satana avrebbe riconosciuto più del suo **ingegno** , che in quelle de' - *CAP. XX*
6 tempo, che abbiano impiegato un **ingegno** egregio, tutti i mezzi - *CAP. XXII*
7 La fama crescente del suo **ingegno** , della sua dottrina e della - *CAP. XXII*
8 non ha bisogno d'un più grande sforzo d' **ingegno** per farle, che la - *CAP. XXII*
9 di loro domandi se di tanto **ingegno** e di tanto studio - *CAP. XXII*
10 poco ricercate? Come mai, con tanto **ingegno** , con tanto studio, con - *CAP. XXII*
11 di quell'uomo era stato d'aver troppo **ingegno** ; e che nessuno si può - *CAP. XXVII*
12 a questo stesso proposito, un uomo d' **ingegno** (P. Verri, Osservazioni - *CAP. XXXII*

ingegnosa *1*

1 alla bevanda ristorativa che la crudeltà **ingegnosa** degli antichi mesceva al - *CAP. X*

ingegnoso *1*

1 molta riserva, da uno, diligente quanto **ingegnoso**) (Del morbo - *CAP. XXVIII*

ingenita *1*

1 di carità, ch'era in lui come **ingenita** , s'aggiungeva, in questo - *CAP. IV*

ingenuità *2*

1 del presente libro, esposta con un' **ingenuità** pari - *INTRODUZIONE*
2 talvolta lungamente, compiacendosi dell' **ingenuità** e della dolcezza della - *CAP. XVIII*

ingerirvisi *1*

1 altrui; anzi si scusava a tutto potere dall' **ingerirvisi** ricercato: discrezione e - *CAP. XXII*

inghilterra *2*

1 della Roccella e in una guerra con l' **Inghilterra** , attraversato dal - *CAP. XXVII*
2 alla meglio una pace col re d' **Inghilterra** , aveva proposto e - *CAP. XXVIII*

inghiottisce *1*

1 il quale però, col sembiante di chi **inghiottisce** una medicina molto - *CAP. VI*

inghiottiti *1*

1 agli altri, que' tanti bocconi amari **inghiottiti** in silenzio, glielo avevano - *CAP. I*

inginocchiarsi *1*

1 Quando fu appiè della cappella, andò a **inginocchiarsi** sull'ultimo - *CAP. XXXVI*

inginocchiato *1*

1 da quelle parole; e, chinandosi verso l' **inginocchiato** , - alzatevi, - disse, con - *CAP. IV*

inginocchiò *3*

1 ciò ch'Egli ha voluto -. Così dicendo s' **inginocchiò** nel mezzo della - *CAP. VIII*
2 la Provvidenza gli aveva preparato, vi s' **inginocchiò** , a ringraziarla di quel - *CAP. XVII*
3 avanti aveva trovate tante spine; e vi s' **inginocchiò** accanto, con - *CAP. XXIV*

inginocchioni *6*

1 l'offeso, affrettò il passo, gli si pose **inginocchioni** ai piedi, incrociò le - *CAP. IV*
2 morire? - disse Lucia, buttandosegli **inginocchioni** davanti. - Voi! - - *CAP. VII*
3 appoggiando le mani sulla paglia, e d' **inginocchioni** mettendosi a - *CAP. XVII*
4 levarsi, s'alzò mezzo intirizzito, si mise **inginocchioni** , disse, e con più - *CAP. XVII*
5 spavento, l'infelicissima si rizzò subito **inginocchioni** ; e giungendo le - *CAP. XXI*
6 dopo aver pregato alquanto **inginocchioni** , volle mettersi a - *CAP. XXXII*

ingiù *3*

1 la sua parte, e faticosa, benché vada all' **ingiù** . A don Rodrigo, il quale - *CAP. XVIII*
2 faccende? I colpi cascano sempre all' **ingiù** ; i cenci vanno all'aria. - *CAP. XXIV*
3 per gli altri, lasciar correr l'acqua all' **ingiù** , non istar su tutti i - *CAP. XXIX*

ingiuria *3*

1 Non è certamente fare **ingiuria** ai nostri lettori il - *CAP. XXII*
2 male che gli venisse fatto, sarebbe un' **ingiuria** riguardo a Dio, ma - *CAP. XXIX*
3 a lui una giusta retribuzione; e che dell' **ingiuria** , lui meno d'ogni altro, - *CAP. XXIX*

ingiuriose *1*

1 avuta la temerità di proferir parole **ingiuriose** contro le gride, e di fare - *CAP. XV*

ingiusta *1*

1 men pronti alle vostre chiamate; se un' **ingiusta** impazienza, se un - *CAP. XXXVI*

ingiustamente *1*

1 con lui. Giacché mi si fa quest'affronto **ingiustamente** , voglio esser - *CAP. XV*

ingiuste *2*

1 liberamente queste parole, se vi paiono **ingiuste** , prendetele in - *CAP. XXVI*
2 fatte senza una ragione sarebbero **ingiuste**), s'era dichiarata - *CAP. XXVII*

ingiustizia *2*

1 - se il potente che vuol commettere l' **ingiustizia** fosse sempre obbligato a - *CAP. VII*
2 intorno alla vanità de' piaceri, all' **ingiustizia** dell'orgoglio, alla vera - *CAP. XXII*

ingiusto *1*

1 subito, col pensiero che anche quell' **ingiusto** giudizio sarebbe un gastigo - *CAP. IV*

ingoiando *1*

1 Cosa vuol dir questo? - esclamò Renzo, **ingoiando** un boccone dello - *CAP. XIV*

ingoiarsi *1*

1 lo stato di Milano non è un boccone da **ingoiarsi** così facilmente. Si - *CAP. XXXIII*

ingoiata *1*

1 si potrebbe leggere un amaro: l'hai **ingoiata** , ci ho gusto? La strada - *CAP. XVIII*

ingoiati *1*

1 conteneva, almeno non n'avrebbe più **ingoiati** altri; che, tra una - *CAP. XXXVII*

ingolfato *2*

1 che le facesse andare. Don Gonzalo, **ingolfato** fin sopra i capelli nelle - *CAP. XII*
2 rendersi ragione d'un sol fatto, si trovò **ingolfato** nell'esame di tutta la sua - *CAP. XXI*

ingolfava *1*

1 sull'una o sull'altra di queste cose, s' **ingolfava** tutto nella rabbia, e nel - *CAP. XI*

ingolstadt *1*

1 per inviti a cattedre d'altre università, **Ingolstadt** , Pisa, Bologna, - *CAP. XXXI*

ingombrava *1*

1 quel tale già piantato in sentinella, che **ingombrava** mezzo il vano della - *CAP. VII*

ingombri *1*

1 il passo, cercando di non guardar quegl' **ingombri** , se non quanto era - *CAP. XXXIV*

ingombro *2*

1 sparso e, in qualche luogo, anche affatto **ingombro** : ognuno cercava di - *CAP. XXXIV*
2 sedici mila appestati; quello spazio tutt' **ingombro** , dove di capanne e di - *CAP. XXXV*

ingordi *1*

1 in ragione delle bocche: perché c'è degl' **ingordi** indiscreti, che vorrebbero - *CAP. XIV*

ingozzarne *1*

1 sommissione, star sempre al di sotto, e **ingozzarne** una, ogni momento. Una - *CAP. IV*

ingrandire *1*

1 vasti. E tutti servirono a rinforzare e a **ingrandire** quella paura speciale - *CAP. XXXII*

ingrandita *1*

1 di modo che la sua potenza ne veniva **ingrandita** , nel fatto e nell'opinione. - *CAP. VII*

ingrandivano *1*

1 poi a uno per volta nell'animo, vi s' **ingrandivano** , e si fermavano a - *CAP. IX*

ingrassare *1*

1 questi non saranno quelli che lo faranno **ingrassare** . Lucia ringraziò la - *CAP. XXVI*

ingratitudine *1*

1 pentirsi della promessa, le parve un' **ingratitudine** sacrilega, una - *CAP. XXIV*

ingresso *2*

1 adagio il paletto, per aver libero l' **ingresso** e la ritirata. Tutto - *CAP. VIII*
2 del suo pontificato, nel primo solenne **ingresso** in duomo, la calca e - *CAP. XXV*

ingrossa *2*

1 trovarsi nel lago stesso, quando questo **ingrossa** : un gran borgo al giorno - *CAP. I*
2 la casa; il mucchio del sudiciume **ingrossa** quanto più va avanti. - *CAP. XVI*

ingrossava *1*

1 cominciò ad accorrere sulla piazza, e **ingrossava** ogni momento. Si - *CAP. VIII*

ingrosso *3*

1 le difficoltà alla prima si presentino all' **ingrosso** , e nell'eseguire poi, - *CAP. XVII*
2 Quelli che fanno il bene, lo fanno all' **ingrosso** : quand'hanno provata - *CAP. XXIV*
3 in città, Renzo aveva sentito, così all' **ingrosso** , che c'eran ordini - *CAP. XXXIV*

inhabilità *1*

1 la pena di trecento scudi; et in caso d' **inhabilità** , di tre anni di galera, per - *CAP. III*

inhabilità' *1*

1 e venticinque scudi, et in caso di **inhabilità'** di due tratti di - *CAP. XXVIII*

inimicizia *3*

1 in un'altra, scegliere tra l'amicizia e l' **inimicizia** di quel tiranno - *CAP. XIX*
2 indispensabile con un uomo la cui **inimicizia** era troppo pericolosa; e - *CAP. XIX*
3 salvo il vero; dopo i quali, dichiarata l' **inimicizia** tra la repubblica e il - *CAP. XXXIII*

inimicizie *1*

1 comprandosi così a contanti **inimicizie** , invidie e ridicolo. La sua - *CAP. IV*

iniqua *1*

1 dell'iniquità era cosa troppo **iniqua** ; e rivolse tutta la stizza de' - *CAP. I*

inique *1*

1 le imprese più rischiose e più **inique** , il fidatissimo del padrone, - *CAP. VII*

iniqui *2*

1 Ordini meno insensati e meno **iniqui** eran, più d'una volta, per la - *CAP. XII*
2 sua era stata ed era ministra di voleri **iniqui** , di soddisfazioni atroci, di - *CAP. XIX*

iniquità *14*

1 stato consigliere e cooperatore dell' **iniquità** era cosa troppo iniqua; e - *CAP. I*
2 ancora un vantaggio se, per commetter l' **iniquità** , dovessero confessarla - *CAP. VII*
3 potuto. Facevan vedere ai magistrati l' **iniquità** e l'insopportabilità del - *CAP. XII*
4 hai ingoiata, ci ho gusto? La strada dell' **iniquità** , dice qui il manoscritto, - *CAP. XVIII*
5 e eseguire in onta dell'equità e dell' **iniquità** , quelle due cose che - *CAP. XIX*
6 tempi in cui era solito commettere l' **iniquità** senza rimorso, senz'altro - *CAP. XX*
7 ora, comprendo chi sono; le mie **iniquità** mi stanno davanti; ho - *CAP. XXIII*
8 con ansietà a cercare quali fossero le **iniquità** riparabili, cosa si - *CAP. XXIII*
9 che volessi tenere dalla parte dell' **iniquità** . Oh santo cielo! Dalla - *CAP. XXIV*
10 Oh santo cielo! Dalla parte dell' **iniquità** io! Per gli spassi che la - *CAP. XXIV*
11 cosa avete fatto. Avete ubbidito all' **iniquità** , non curando ciò che il - *CAP. XXVI*
12 nell'ignoranza, nell'oscurità, in cui l' **iniquità** li voleva... Dunque lo - *CAP. XXVI*
13 e pregare. Allora avreste sentito che l' **iniquità** può aver bensì delle - *CAP. XXVI*
14 poi di commettere? Non sapevate che l' **iniquità** non si fonda soltanto - *CAP. XXVI*

iniquo *2*

1 farla sua, a dispetto della forza di quell' **iniquo** potente? E insieme a tutto - *CAP. II*
2 non te le saprei ripetere. Le parole dell' **iniquo** che è forte, penetrano e - *CAP. VII*

innalzata *1*

1 l'età l'avrebbe permesso, sarebbe **innalzata** alla prima dignità; e, - *CAP. X*

innamorano *1*

1 che, per non saper che fare, s' **innamorano** , voglion maritarsi, e non - *CAP. I*

innamorati *1*

1	animi già propensi erano ora ancor più	**innamorati**	dalla fiducia animosa	- *CAP. XIII*

innamorato *2*

1	e poi, perduto dietro a quella Lucia,	**innamorato**	come... Ragazzacci, che,	- *CAP. I*
2	padrone di prima era stato fortemente	**innamorato**	di lei (Storia di	- *CAP. XXXI*

innanzi *49*

1	e comparendo in vetta ciò che poco	**innanzi**	vi si rappresentava sulla costa:	- *CAP. I*
2	che conduceva a casa sua, mettendo	**innanzi**	a stento una gamba dopo	- *CAP. I*
3	dalle sue compagne, le era passato	**innanzi**	don Rodrigo, in compagnia	- *CAP. III*
4	ah assassino! - gridava Renzo, correndo	**innanzi**	e indietro per la stanza, e	- *CAP. III*
5	la donna diceva: - date qui, e andate	**innanzi**	-. Renzo fece un grande	- *CAP. III*
6	la vaccherella magra stecchita, guardava	**innanzi**	, e si chinava in fretta, a	- *CAP. IV*
7	Cert'uomini di mal affare hanno messo	**innanzi**	il nome di vossignoria	- *CAP. VI*
8	Rodrigo, come abbiam detto, misurava	**innanzi**	e indietro, a passi lunghi,	- *CAP. VII*
9	ne poteva stare. Quando Renzo, ch'era	**innanzi**	agli altri, fu lì per entrare,	- *CAP. VII*
10	stipite, passò per isbieco, col fianco	**innanzi**	, per l'apertura lasciata da	- *CAP. VII*
11	essa; Agnese con loro, ma un po' più	**innanzi**	, per accorrere in tempo a	- *CAP. VII*
12	la truppa, alcuni passi lontano, andò	**innanzi**	solo ad esplorare, e, visto	- *CAP. VIII*
13	corpo della battaglia: gli ultimi spingono	**innanzi**	: lo sciame confuso giunge	- *CAP. VIII*
14	la loro strada, tutti pensierosi; le donne	**innanzi**	, e Renzo dietro, come per	- *CAP. VIII*
15	in parte il padre severo; ma da qui	**innanzi**	proverete tutto il padre	- *CAP. X*
16	stavano spiando l'occasione di farsi	**innanzi**	, e sentivano un certo rimorso,	- *CAP. X*
17	di don Rodrigo. Egli camminava	**innanzi**	e indietro, al buio, per una	- *CAP. XI*
18	fin sopra il ginocchio, che venivano	**innanzi**	barcollando. Renzo guardò	- *CAP. XI*
19	- si es culpable-. Chinandosi poi	**innanzi**	verso il cocchiere, gli	- *CAP. XIII*
20	o andando a fargli un po' di strada più	**innanzi**	. - Adelante, presto, con	- *CAP. XIII*
21	e andò, come più pratico del luogo,	**innanzi**	a Renzo, per un cortiletto;	- *CAP. XIV*
22	Il chiasso era grande. Un garzone girava	**innanzi**	e indietro, in fretta e in	- *CAP. XIV*
23	di scappargli dalle mani, metteva	**innanzi**	que' bei motivi, per istornar	- *CAP. XV*
24	interrogazioni. Quell'altro che veniva	**innanzi**	, con gli occhi fissi, e col	- *CAP. XVI*
25	altri che paressero occuparsi di lui. Va	**innanzi**	; rallenta quelle gambe	- *CAP. XVI*
26	trova cascine, trova villaggi, tira	**innanzi**	senza domandarne il	- *CAP. XVI*
27	ventiquattro, e le tenebre che venivano	**innanzi**	, diminuissero sempre più	- *CAP. XVII*
28	partito all'estrema necessità, e tirava	**innanzi**	, con la speranza di	- *CAP. XVII*
29	per intirizzir davvero. Passeggiare	**innanzi**	e indietro, tutto quel	- *CAP. XVII*
30	un'osteria, secondo il solito; ripartirono	**innanzi**	giorno; e arrivaron di	- *CAP. XVIII*
31	dalla turba volgare de' malvagi, l'essere	**innanzi**	a tutti, gli dava talvolta il	- *CAP. XX*
32	sentendo a poco a poco venirsi	**innanzi**	nella mente pensieri che lo	- *CAP. XX*
33	ed ecco spuntar la carrozza, e venire	**innanzi**	lentamente: perché quel	- *CAP. XX*
34	la finestra, e si mise a camminare	**innanzi**	e indietro per la stanza,	- *CAP. XX*
35	è a cavallo. La lettiga, ch'era	**innanzi**	qualche passo, portata da	- *CAP. XXIII*
36	sbalordiva, e per il brulicar della gente	**innanzi**	e indietro, che, come	- *CAP. XXV*
37	quel che avevan di meglio, e cacciandosi	**innanzi**	le bestie; altri	- *CAP. XXVIII*
38	segnatamente, in quella di mezzo secolo	**innanzi**	. S'aggiunga che, fin	- *CAP. XXXI*
39	oltrepassava i cinquecento. Più	**innanzi**	, e nel colmo, arrivò,	- *CAP. XXXII*
40	Andando, guardava	**innanzi**	, ansioso insieme e	- *CAP. XXXIII*
41	volar subito a' piedi, susurrò: - va'	**innanzi**	presto -. Renzo non se	- *CAP. XXXIV*
42	E per quanto Renzo guardasse	**innanzi**	, non vedeva altro che	- *CAP. XXXIV*
43	un accompagnamento d'urli. Guardava	**innanzi**	, ma non vedeva nulla.	- *CAP. XXXIV*
44	E guardando	**innanzi**	, sempre con quella mira	- *CAP. XXXIV*
45	altra parte, e, rasentando il muro, trotta	**innanzi**	verso il ponte; lo passa,	- *CAP. XXXIV*
46	paese nuovo. Ora, mentre guardava	**innanzi**	, per studiar la strada,	- *CAP. XXXV*
47	e lì, a girare, a cercare,	**innanzi**	, indietro, dentro e fuori,	- *CAP. XXXV*
48	Renzo, gli disse: - andiamo -; e andò	**innanzi**	, avviandosi a quella tal	- *CAP. XXXVI*
49	all'altra regione del cielo. Andava	**innanzi**	il giovine, attento alla	- *CAP. XXXVI*

innata *1*

1	il tutto con una certa superiorità quasi	**innata**	, ma corretta da tante	- *CAP. XXV*

innocente *16*

1 le gride, nessuno è reo, e nessuno è **innocente** . In quanto al curato, se è - *CAP. III*
2 e poi? Quand'anche questa povera **innocente** fosse maritata, sarebbe - *CAP. V*
3 ma un suo ministro, a pregar per una **innocente** ... - In somma, padre, - - *CAP. VI*
4 nell'angoscia e nel terrore una povera **innocente** . Una parola di lei può - *CAP. VI*
5 protezione! Sapevo bene che quella **innocente** è sotto la protezione di - *CAP. VI*
6 non ha proferito il nome di questa **innocente** , né il tuo; non ha - *CAP. VII*
7 una difficoltà al mondo; e una povera **innocente** , che scappa dagli artigli - *CAP. VIII*
8 sollievo nel far del bene a una creatura **innocente** , nel soccorrere e consolare - *CAP. X*
9 di prudenza. Era perché alla povera **innocente** quella storia pareva più - *CAP. XVIII*
10 delitto, le impose ora il sagrifizio dell' **innocente** che aveva in custodia. - *CAP. XX*
11 da me voi: non lordate quella mano **innocente** e benefica. Non sapete - *CAP. XXIII*
12 che aveva fatta rubare una povera **innocente** , che siete voi, d'intesa - *CAP. XXIV*
13 fosse riuscita, e di trovare la povera **innocente** salvata. - Guardate un - *CAP. XXIV*
14 aveva indirizzata in quel luogo la povera **innocente** , il buon frate rimase - *CAP. XXXV*
15 vuole che tu ne lo preghi con quella **innocente** ; forse serba la grazia - *CAP. XXXV*
16 ma che la condotta più cauta e più **innocente** non basta a tenerli - *CAP. XXXVIII*

innocenti *7*

1 il suo dovere, e per soverchiare due **innocenti** . Lei può, con una parola, - *CAP. VI*
2 affollato v'aspetta; tant'anime buone, tant' **innocenti** , tanti venuti da lontano, - *CAP. XXIII*
3 voleva separare; avreste prestato a quegl' **innocenti** infelici il ministero che - *CAP. XXVI*
4 - proseguiva questo, - che, se a quegli **innocenti** insidiati non fosse stato - *CAP. XXVI*
5 una sorte ancor più felice, furon trovati **innocenti** , e rilasciati. Né tali - *CAP. XXXII*
6 la facesse questa carità: e questi poveri **innocenti** moion di fame. - Di - *CAP. XXXIV*
7 e fatte loro aiutanti: uno spedale d' **innocenti** , quale il luogo e il - *CAP. XXXV*

innocentina *1*

1 poi, sentiva compassione della povera **innocentina** , e si sfogava col farle - *CAP. IX*

innocenza *7*

1 in quanto conosceva e ammirava l' **innocenza** di lei, era già in - *CAP. IV*
2 i loro gemiti sono ascoltati lassù. L' **innocenza** è potente al suo... - Eh, - *CAP. VI*
3 fosse stato così preparato da una vita d' **innocenza** , di rassegnazione e di - *CAP. XXIV*
4 visita rendere onore alla sventura, all' **innocenza** , all'ospitalità e al suo - *CAP. XXIV*
5 quel ritorno materiale all'abitudini dell' **innocenza** ; un inasprimento di - *CAP. XXIV*
6 nuova, a uno stato il più vicino all' **innocenza** , a cui non poteva - *CAP. XXIV*
7 si capiva da tutti cosa fosse tormentar l' **innocenza** per poterla disonorare, - *CAP. XXV*

innominato *93*

1 autori, saremo costretti a chiamare l' **innominato** . Dal castellaccio di - *CAP. XIX*
2 altri in coda; e s'avviò al castello dell' **innominato** . - *CAP. XIX*
3 Il castello dell' **innominato** era a cavaliere a una - *CAP. XX*
4 con tanta cura), rimasero coi tre dell' **innominato** , e con quel ragazzo - *CAP. XX*
5 le loro prodezze. Un altro bravaccio dell' **innominato** , che saliva, raggiunse - *CAP. XX*
6 fu ammesso in quella dove si trovava l' **innominato** . Questo gli andò - *CAP. XX*
7 ad esporre il suo scellerato imbroglio. L' **innominato** che ne sapeva già - *CAP. XX*
8 un monastero, la signora!... A questo, l' **innominato** , come se un demonio - *CAP. XX*
9 colleghi di scelleratezze che avesse l' **innominato** : perciò questo aveva - *CAP. XX*
10 e guiderebbe la cosa. A quest'annunzio, l' **innominato** , comunque stesse di - *CAP. XX*
11 l'infelice era aspettata. Era aspettata dall' **innominato** , con un'inquietudine, - *CAP. XX*
12 associata e adattata a quelli. Quando l' **innominato** , divenuto padrone, - *CAP. XX*
13 disse la vecchia. - Ma, - continuò l' **innominato** , - falle coraggio. - Cosa - *CAP. XX*
14 vecchione accecato da bambino. Intanto l' **innominato** , ritto sulla porta del - *CAP. XXI*
15 voglio in casa costei, - pensava intanto l' **innominato** . - Sono stato una - *CAP. XXI*
16 negli anelli, e l'uscio si spalancò. L' **innominato** , dalla soglia, diede - *CAP. XXI*
17 è stato verso. - Alzatevi, - disse l' **innominato** a Lucia, andandole - *CAP. XXI*
18 a un'immagine, alzò gli occhi in viso all' **innominato** , e riabbassandoli - *CAP. XXI*
19 male, - rispose, con voce mitigata, l' **innominato** , fissando quel viso - *CAP. XXI*
20 Dio... - Dio, Dio, - interruppe l' **innominato** : - sempre Dio: coloro - *CAP. XXI*
21 cani che m'hanno bandito! - pensava l' **innominato** : - d'uno di que' vili - *CAP. XXI*
22 - Via, fatevi coraggio, - interruppe l' **innominato** , con una dolcezza che - *CAP. XXI*

23 donna a portarvi da mangiare, - disse l' **innominato** ; e dettolo, rimase - *CAP. XXI*
24 e imbarazzante d'un superiore, l' **innominato** pensò subito a - *CAP. XXI*
25 nel silenzio generale, dovette venire l' **innominato** , stette a sentir quel - *CAP. XXII*
26 a modo suo? Appena introdotto l' **innominato** , Federigo gli andò - *CAP. XXIII*
27 senza parlare, e diversamente sospesi. L' **innominato** , ch'era stato come - *CAP. XXIII*
28 qualche momento, fisso nell'aspetto dell' **innominato** il suo sguardo - *CAP. XXIII*
29 alla lentezza de' suoi poveri servi. L' **innominato** stava attonito a quel - *CAP. XXIII*
30 mille voci detestino le vostre opere... - (l' **innominato** si scosse, e rimase - *CAP. XXIII*
31 stese la mano a prender quella dell' **innominato** . - No! - gridò - *CAP. XXIII*
32 - È troppo! - disse, singhiozzando, l' **innominato** . - Lasciatemi, - *CAP. XXIII*
33 dicendo, stese le braccia al collo dell' **innominato** ; il quale, dopo aver - *CAP. XXIII*
34 l'armi della violenza e del tradimento. L' **innominato** , sciogliendosi da - *CAP. XXIII*
35 Federigo si mise in attenzione; e l' **innominato** raccontò brevemente, - *CAP. XXIII*
36 crocifero, e per la prima cosa, guardò l' **innominato** ; e vista quella faccia - *CAP. XXIII*
37 Il cardinale lasciò andar la mano dell' **innominato** , col quale intanto - *CAP. XXIII*
38 per fare un altro profondo inchino all' **innominato** , con un'occhiata - *CAP. XXIII*
39 anche senza questo motivo, parlare all' **innominato** medesimo; e dalle sue - *CAP. XXIII*
40 da averne paura. S'avvicinò dunque all' **innominato** , e con quell'aria di - *CAP. XXIII*
41 dabbene? - S'io tornerò? - rispose l' **innominato** : - quando voi mi - *CAP. XXIII*
42 per la mano e conducendo seco l' **innominato** , diede di nuovo - *CAP. XXIII*
43 venerabile di Federigo; in quello dell' **innominato** , una confusione - *CAP. XXIII*
44 poi fosse agli ordini di questo e dell' **innominato** ; al quale strinse di - *CAP. XXIII*
45 viaggio rimasero soli nella stanza. Stava l' **innominato** tutto raccolto in sé, - *CAP. XXIII*
46 guastò quella poca consolazione; vide l' **innominato** andar verso un canto, - *CAP. XXIII*
47 trovarono le due cavalcature in ordine: l' **innominato** saltò su quella che - *CAP. XXIII*
48 vederlo da vicino. La lettiga passò, l' **innominato** passò; e davanti alla - *CAP. XXIII*
49 di mio capriccio ". Infatti, sul volto dell' **innominato** si vedevano, per dir - *CAP. XXIII*
50 per saper quale dovesse prendere: l' **innominato** gliel'indicava con la - *CAP. XXIII*
51 cosa si pensare: già la partenza dell' **innominato** solo, la mattina, - *CAP. XXIII*
52 di là, per lasciare il passo libero: l' **innominato** fa segno che non si - *CAP. XXIII*
53 mai trovar l'uscita; si chinò verso l' **innominato** , rispose a voce bassa - *CAP. XXIII*
54 alla meglio dalla sua cavalcatura. L' **innominato** legò anche quella, e - *CAP. XXIII*
55 nota voce. La vecchia tira il paletto; l' **innominato** , spingendo - *CAP. XXIV*
56 e le nascose il viso in seno. L' **innominato** , alla vista di - *CAP. XXIV*
57 Abbondio. Lucia alzò la testa, guardò l' **innominato** , e, vedendo bassa - *CAP. XXIV*
58 all'uscio che metteva nel cortile. L' **innominato** lo spalancò, andò - *CAP. XXIV*
59 volta. La comitiva si mosse quando l' **innominato** fu anche lui a cavallo. - *CAP. XXIV*
60 Il lettighiero, stimolato da' cenni dell' **innominato** , faceva andar di - *CAP. XXIV*
61 me! mi martirizzano! " Il cipiglio dell' **innominato** non gli dava fastidio. - *CAP. XXIV*
62 anche dalla valle. La fronte dell' **innominato** s'andò spianando. - *CAP. XXIV*
63 fece i più sviscerati complimenti all' **innominato** , e lo pregò di - *CAP. XXIV*
64 cantuccio del salotto, e s'incamminò. L' **innominato** stette a aspettare che - *CAP. XXIV*
65 dove l'abbiam lasciato, sentito dall' **innominato** che Lucia era - *CAP. XXIV*
66 che durò molto più del primo, l' **innominato** era partito per il - *CAP. XXIV*
67 brevemente come la terminasse l' **innominato** . Questa volta, la - *CAP. XXIV*
68 sala: potevano essere una trentina. L' **innominato** alzò la mano, come - *CAP. XXIV*
69 l'amore e la venerazione per l' **innominato** , ch'erano entrati in - *CAP. XXIV*
70 tempo: nessuno fiatò. E quando l' **innominato** , alla fine delle sue - *CAP. XXIV*
71 Lecco, non si parlava che di lei, dell' **innominato** , dell'arcivescovo e - *CAP. XXV*
72 - a quel satanasso, - e pensava all' **innominato** , - le braccia al collo; - *CAP. XXVI*
73 parrocchia, in cui era il castello dell' **innominato** . Introdotto, gli - *CAP. XXVI*
74 e con ancora un po' di quell'oro dell' **innominato** , era stata qualche - *CAP. XXIX*
75 si rammentò che, insieme con essi, l' **innominato** , le aveva mandate le - *CAP. XXIX*
76 a parlare alla distesa della santa vita dell' **innominato** , e come, dall'essere - *CAP. XXIX*
77 la verità a don Abbondio, intorno all' **innominato** . Questo, dal giorno - *CAP. XXIX*
78 mischiato ne' loro affari, per guastarli; l' **innominato** aveva voluto salvar - *CAP. XXIX*
79 su al castello a chieder ricovero, l' **innominato** , tutto contento che - *CAP. XXIX*
80 ché, guardando in su, aveva visto l' **innominato** scender verso di loro. - *CAP. XXX*
81 mia governante... - Benvenuta, - disse l' **innominato** . - E questa, - - *CAP. XXX*
82 disse Agnese. - Di Lucia! - esclamò l' **innominato** , voltandosi, con la - *CAP. XXX*
83 - ho anche a ringraziarla... L' **innominato** troncò quelle parole, - *CAP. XXX*

84 alla sua parrocchia? - gli domandò l' **innominato** . - No, signore, che - *CAP. XXX*
85 - Bene, si faccia coraggio, - riprese l' **innominato** : - ché ora è in - *CAP. XXX*
86 ma... - E vero, - rispose l' **innominato** : - ma non dubiti, che - *CAP. XXX*
87 ecclesiastici che potessero capitare. L' **innominato** v'accompagnò in - *CAP. XXX*
88 veduti cappelletti di là. A ogni avviso, l' **innominato** mandava uomini a - *CAP. XXX*
89 loro a non venir più da quelle parti, l' **innominato** ricevette avviso che - *CAP. XXX*
90 e gliene facevan di tutte le sorte. L' **innominato** fece un breve discorso - *CAP. XXX*
91 l'altro, dalla parte dond'eran venuti. L' **innominato** gl'inseguì per un - *CAP. XXX*
92 mai alcun disordine d'importanza. L' **innominato** aveva messe guardie - *CAP. XXX*
93 testa. Il giorno fissato per la partenza, l' **innominato** fece trovar pronta alla - *CAP. XXX*

inoffensivi *1*

1 che di stornare i suoi simili dal divenire **inoffensivi** . Probabilmente anche - *CAP. XXIX*

inoffensivo *1*

1 in alcun conto l'uomo tranquillo, **inoffensivo** , e che non avesse altri - *CAP. I*

inoltra *1*

1 l'aria gli par gravosa e morta; s' **inoltra** mesto e disattento nelle - *CAP. VIII*

inoltrandosi *1*

1 alla meglio, seguitò la sua strada, **inoltrandosi** nella città. Quale - *CAP. XXXIV*

inoltrarvisi *1*

1 un bosco. Provava un certo ribrezzo a **inoltrarvisi** ; ma lo vinse, e contro - *CAP. XVII*

inoltrata *3*

1 doveva esser portata al casolare, a sera **inoltrata** ; come fu fatto. Radunati - *CAP. VII*
2 alla carrozza. Era questa già un po' **inoltrata** nella folla; e in quel - *CAP. XIII*
3 carrozza, andando sempre di corsa, s'era **inoltrata** nel bosco. Dopo qualche - *CAP. XX*

inoltrato *2*

1 il paese. Quel falso pezzente che s'era **inoltrato** a quel modo nella povera - *CAP. VII*
2 gli occhi; ché la luce del giorno già **inoltrato** gli dava noia, quanto - *CAP. XXXIII*

inoltrava *3*

1 gli altri, aveva varcata la puerizia, e s' **inoltrava** in quell'età così critica, - *CAP. IX*
2 contro voglia andò avanti; ma più che s' **inoltrava** , più il ribrezzo cresceva, - *CAP. XVII*
3 che troverebbe nel paese in cui s' **inoltrava** , la penuria che aveva - *CAP. XVII*

inoltrò *1*

1 qual argomento di fiume vicino, e s' **inoltrò** per quella, seguendo un - *CAP. XVII*

inondato *1*

1 Ma l'immagine del paese circonvicino **inondato** , da una parte e dall'altra, - *CAP. XXX*

inopportuna *1*

1 scusa al signore, d'esser venuto in ora **inopportuna** . - Bramerei di parlarle - *CAP. V*

inorriditi *1*

1 canaglia! - A quell'atto, fuggiron tutti, **inorriditi** ; e Renzo non vide più - *CAP. XXXIV*

inorridito *2*

1 Oibò! vergogna! - scappò fuori Renzo, **inorridito** a quelle parole, alla vista - *CAP. XIII*
2 sulle rote, mostrando all'occhio già **inorridito** come un tale - *CAP. XXXIV*

inorridiva *1*

1 prendesse col lettore interprete: tremava, **inorridiva** , s'infuriava, di quel - *CAP. XXVII*

inorridivano *1*

1 i passeggieri si fermavano, guardavano, **inorridivano** , fremevano. I - *CAP. XXXI*

inosservata *2*

1 che, fino a quel tempo, era stata come **inosservata** e rannicchiata in un - *CAP. IX*
2 e tornate presto -. Lucia partì. Passò **inosservata** la porta del chiostro, - *CAP. XX*

inosservati *1*

1 che di perdersi nella folla, per uscirne **inosservati** . Il notaio desiderava - *CAP. XV*

inosservato *1*

1 modo però che nessuno potesse uscirne **inosservato** . Un fratello del morto, - *CAP. IV*

inquieta *4*

1 nipote? - Prima di tutto, è una testa **inquieta** , conosciuto per tale, e - *CAP. XVIII*
2 che voleva, e alzando con una curiosità **inquieta** gli occhi su quel viso, e - *CAP. XXII*
3 il dolore di cari perduti, la memoria **inquieta** di cari assenti, il - *CAP. XXVIII*
4 intanto, girando, con una curiosità **inquieta** , lo sguardo sugli altri - *CAP. XXXV*

inquietarla *1*

1 mancherà più nulla, e nessuno ardirà d' **inquietarla** , o ch'io non son cavaliere. - *CAP. VI*

inquietarsene *1*

1 veniva giù a secchie. Renzo, in vece d' **inquietarsene** , ci sguazzava - *CAP. XXXVII*

inquietarti *1*

1 che non può servire ad altro che a **inquietarti** inutilmente. Io sono un - *CAP. V*

inquietata *1*

1 segreto l'aveva sempre tenuto in sé; e, **inquietata** bensì dal dispiacere di - *CAP. XXV*

inquietava *1*

1 o non si sapeva, o certo nessuno se n' **inquietava** , come vedremo più - *CAP. XXVIII*

inquieti *1*

1 sulla distribuzione e a tenere a freno gl' **inquieti** , con l'autorità della - *CAP. XV*

inquieto *7*

1 veder la faccia mutata, e il portamento **inquieto** di Renzo, - cosa c'è? - disse - *CAP. II*
2 trasparire un non so che d'altero e d' **inquieto** ; e subito s'abbassava, per - *CAP. IV*
3 o scoraggito, dopo una trista riuscita, o **inquieto** per un pericolo imminente, - *CAP. IV*
4 solo in ballo; mi buscherei anche dell' **inquieto** , dell'imbroglione, - *CAP. V*
5 lettore sa, e infastidito, e anche un po' **inquieto** del contegno strano di - *CAP. VII*
6 dallo straniero, pensa, con desiderio **inquieto** , al campicello del suo - *CAP. VIII*
7 E in quanto a voi, io, sarei divenuto **inquieto** per voi; io, avrei dovuto - *CAP. XXVI*

inquietudine *14*

1 ne rimase a tutt'e due una non so quale **inquietudine** , che levò loro, e alla - *CAP. VII*
2 della giovinetta: una tranquillità e un' **inquietudine** diversa dalla solita, un - *CAP. IX*
3 le sue forze, scorse su quella un' **inquietudine** così cupa, un'impazienza - *CAP. X*
4 riusciva come un rimprovero della sua **inquietudine** , e della sua condotta - *CAP. X*
5 pieno d'impazienza e non privo d' **inquietudine** , non solo per - *CAP. XI*
6 Milano nel giorno fatale, diede qualche **inquietudine** alle donne, e - *CAP. XVIII*
7 chi è afflitto e impicciato, una cagione d' **inquietudine** , di cento sospetti - *CAP. XVIII*
8 aprirsi con nessuno su questa sua nuova **inquietudine** , la copriva anzi - *CAP. XX*
9 Era aspettata dall'innominato, con un' **inquietudine** , con una sospension - *CAP. XX*
10 pensiero sorpreso da un terrore, da un' **inquietudine** , per dir così, - *CAP. XXI*
11 era (e come non ci sarebbe stata?) un' **inquietudine** , un presentimento - *CAP. XXVIII*
12 con un buon uomo. Un'altra e più viva **inquietudine** gli dava il sentire - *CAP. XXX*

13 bene o male intese, almeno una sterile **inquietudine** ? Eppure, se in - *CAP. XXXI*
14 una nuova costernazione all' **inquietudine** di Renzo, e - *CAP. XXXIV*

inquietudini *3*

1 un guazzabuglio di pentimenti, d' **inquietudini** , di rabbie, di - *CAP. XVI*
2 per la testa di parlarle delle sue nuove **inquietudini** , della sua nuova - *CAP. XVIII*
3 una tale sicurezza, temperata però dall' **inquietudini** che il lettore sa, e - *CAP. XXXIII*

inquisisca *1*

1 di sé: purché frughi, rimesti, critichi, **inquisisca** ; anche sopra di sé ". - *CAP. XXVI*

inquisizione *1*

1 di fare ogni possibile e più opportuna **inquisizione** , per iscoprire se un - *CAP. XVIII*

inquisizioni *1*

1 Tonio, che pensava seriamente all' **inquisizioni** e ai processi possibili e - *CAP. XI*

insaccò *1*

1 Dalla piazza de' Mercanti, la marmaglia **insaccò** , per quell'altr'arco, nella via - *CAP. XII*

insalvatichiti *1*

1 e l'imperversar del disastro aveva **insalvatichiti** gli animi, e fatto - *CAP. XXXIV*

insalvatichito *1*

1 un uomo sbalordito dalle disgrazie, e **insalvatichito** dalla solitudine. - *CAP. XXXIII*

insanguinate *1*

1 dall'omicidio: le mani de' ragazzi **insanguinate** ". Oltre questa bella - *CAP. XIX*

insanguinati *1*

1 di fazzoletto su' capelli arruffati e **insanguinati** . E qualche vicino, - *CAP. XII*

insanguinato *1*

1 castellaccio, come l'aquila dal suo nido **insanguinato** , il selvaggio signore - *CAP. XX*

insegna *8*

1 si dice in proverbio, di necessita virtù. **Insegna** a continuare con sapienza - *CAP. X*
2 da una parte e dall'altra, cercando un' **insegna** d'osteria; giacché, per - *CAP. XIV*
3 si saprà; e allora... Ma qui vedo un' **insegna** d'osteria; e, in fede mia, - *CAP. XIV*
4 in un usciaccio, sopra il quale pendeva l' **insegna** della luna piena. - Bene; - *CAP. XIV*
5 Fatti alcuni passi in Gorgonzola, vide un' **insegna** , entrò; e all'oste, che gli - *CAP. XVI*
6 un corpo di guardia. Sur una vecchia **insegna** che pendeva sopra l'uscio, - *CAP. XX*
7 pensato solamente agl'impicci che quell' **insegna** gli poteva scansare, e - *CAP. XXXVI*
8 o altro, non si sa mai, lei m' **insegna** che è sempre meglio - *CAP. XXXVIII*

insegnamento *3*

1 generazione all'altra, nel più elementare **insegnamento** della religione. - *CAP. XXII*
2 d'attività, di governo, di funzioni, d' **insegnamento** , d'udienze, di visite - *CAP. XXII*
3 del dovere altrui, per norma del mio **insegnamento** ! Eppure è certo - *CAP. XXVI*

insegnar *14*

1 carezze che si fanno a' tuoi pari, per **insegnar** loro a parlare. Esci con le - *CAP. VI*
2 parere. Uno entrava col pretesto di farsi **insegnar** la strada; altri, passando - *CAP. VII*
3 poi andare alla porta. Fu lì lì per farsi **insegnar** la strada da qualcheduno - *CAP. XVI*
4 fissi, e col labbro in fuori, non che **insegnar** presto e bene la strada a - *CAP. XVI*
5 e domandando di quello, si farebbe **insegnar** la strada, senza seminar - *CAP. XVI*
6 più fatte tante cerimonie per farsi **insegnar** la strada; ma non - *CAP. XVII*
7 l'ha scritta un religioso che vi può **insegnar** la dottrina, quando si - *CAP. XVII*
8 finché trovasse qualcheduno da farsi **insegnar** la strada giusta. E - *CAP. XVII*

9 e disse: - quella giovine, ci sapreste **insegnar** la strada di Monza? - *- CAP. XX*
10 ne assunse di sua volontà; e furono d' **insegnar** la dottrina cristiana ai *- CAP. XXII*
11 Basta il mondo a dar questa virtù, a **insegnar** questa dottrina. Che dico? *- CAP. XXV*
12 volta, cacciando alcuni di costoro, per **insegnar** loro a non venir più da *- CAP. XXX*
13 subito da quella parte, pensando di farsi **insegnar** la strada da lui. *- CAP. XXXIV*
14 mira di trovar qualcheduno da farsi **insegnar** la strada, vide in *- CAP. XXXIV*

insegnare *4*

1 pur di buon animo, che... - Mi vuole **insegnare** ...? - riprendeva il conte; ma *- CAP. V*
2 di lì: che la strada se la farebbe poi **insegnare** , in luogo dove nessuno *- CAP. XVI*
3 poveri fanciulli, e, tra l'interrogare e l' **insegnare** , gli andava *- CAP. XXII*
4 - E ora, se vi dovesse tornare a **insegnare** , vi direbbe che gli *- CAP. XXXVIII*

insegnargli *1*

1 e voglio aver la consolazione d' **insegnargli** come si parla co' pari *- CAP. XI*

insegnargliela *1*

1 quand'anche non l'avesse mai veduta, a **insegnargliela** , non la poteva *- CAP. XX*

insegnarle *1*

1 istruiti in quelle facoltà e lingue, per **insegnarle** un giorno; v'unì una *- CAP. XXII*

insegnarmi *4*

1 - Che volete, bravo giovine? - Saprebbe **insegnarmi** la strada più corta, per *- CAP. XI*
2 Chi è di questi bravi signori che voglia **insegnarmi** un'osteria, per *- CAP. XIV*
3 qui di Milano, casa *** sapreste **insegnarmi** dove sia? - So che *- CAP. XXXIV*
4 si possa far loro del bene, e anche d' **insegnarmi** la maniera più *- CAP. XXXVIII*

insegnata *3*

1 faticose. Ma la religione, come l'avevano **insegnata** alla nostra poveretta, e *- CAP. IX*
2 farsetti. Fece la strada che gli era stata **insegnata** , e si trovò a porta *- CAP. XI*
3 Agnese; sentì che stava bene, e gli fu **insegnata** una casuccia isolata *- CAP. XXXVII*

insegnati *1*

1 talvolta ripete i nomi come le vengono **insegnati** , talvolta li rifà a modo *- CAP. XX*

insegnato *1*

1 qualche erba, di cui la fame aveva **insegnato** che anche gli uomini *- CAP. IV*

insegnavan *1*

1 guarnigione di soldati spagnoli, che **insegnavan** la modestia alle fanciulle e *- CAP. I*

insegne *2*

1 di letargo, di delirio, con quelle **insegne** funeste di lividi e di *- CAP. XXXI*
2 poi il clero secolare, ognuno con l' **insegne** del grado, e con una *- CAP. XXXII*

insegnerà *2*

1 diceva: - ecco una buona giovine che c' **insegnerà** la strada -. Infatti, *- CAP. XX*
2 arrivare: se è così, ora lei me l' **insegnerà** . - Non sai, figliuolo, *- CAP. XXXV*

insegnerò *1*

1 allegro con noi. Ma saprà fare? - Gl' **insegnerò** io: tu sai bene ch'io ho *- CAP. VI*

insegni *2*

1 vicino, non ho più bisogno di chi me l' **insegni** . Se qualche barca c'è, da *- CAP. XVII*
2 avanti di qua, qualcheduno che ve la **insegni** , lo troverete. E *- CAP. XXXIV*

insegno *1*

1 Nel mezzo, vile meccanico; o ch'io t' **insegno** una volta come si tratta co' *- CAP. IV*

insegnò *1*

1 que' signori preti mi tirò da parte, e m' **insegnò** come si doveva - *CAP. XXXVIII*

inseguì *1*

1 parte dond'eran venuti. L'innominato gl' **inseguì** per un pezzo di strada; - *CAP. XXX*

inseguimenti *1*

1 Rodrigo, Renzo, viottole, rupi, fughe, **inseguimenti** , grida, schioppettate. Il - *CAP. II*

inseguire *1*

1 quelli che, alzando la voce, proposero d' **inseguire** i rapitori: che era - *CAP. VIII*

inseguita *2*

1 Come un branco di segugi, dopo aver **inseguita** invano una lepre, tornano - *CAP. XI*
2 la coda d'una serpe, che si rimbuca **inseguita** . Riaccostati i battenti, - *CAP. XIII*

inseguitemi *1*

1 darla a gambe, era lo stesso che dire, **inseguitemi** , o peggio. Non potendo - *CAP. I*

inseguito *3*

1 Cristoforo, " se fosse un masnadiero **inseguito** , fra Fazio non gli farebbe - *CAP. VIII*
2 del povero pellegrino. La paura d'essere **inseguito** o scoperto, che aveva - *CAP. XVII*
3 che l'avevan come accompagnato, **inseguito** , quand'era fuggito da - *CAP. XXXIII*

inseguiva *1*

1 uno ora l'altro, a guardare se nessuno gl' **inseguiva** , tutti in affanno per la - *CAP. VIII*

insensata *1*

1 casa di don Ferrante, era rimasta come **insensata** . La capanna non - *CAP. XXXVI*

insensatezza *1*

1 imposte con una cupidigia e con un' **insensatezza** del pari sterminate, la - *CAP. XII*

insensati *3*

1 la sua fede di battesimo. Ordini meno **insensati** e meno iniqui eran, più - *CAP. XII*
2 da ogni parte. Ma nessuno di quegl' **insensati** dava segno di volersi - *CAP. XXXIII*
3 dolore, né alcun altro sentimento, come **insensati** ; donne co' bambini in - *CAP. XXXIV*

insensato *2*

1 con isguardi fissi, tra il torvo e l' **insensato** ; arruffati i capelli, - *CAP. XXVIII*
2 una siepe di gelsomini, in un'attitudine d' **insensato** : e, a questa, e poi - *CAP. XXXIII*

inseparabili *1*

1 la forza di sostenere i tanti necessari e **inseparabili** da quel suo - *CAP. XXXVI*

insepolti *1*

1 in quello, ma in ogni parte della città, **insepolti** i nuovi cadaveri, che - *CAP. XXXII*

insidia *1*

1 un giovine schietto e nemico d'ogni **insidia** ; ma, in que' momenti, il suo - *CAP. II*

insidiare *1*

1 non fosse loro stata chiusa? pensato a **insidiare** il pastore, se fossero - *CAP. XXVI*

insidiati *1*

1 questo, - che, se a quegli innocenti **insidiati** non fosse stato aperto - *CAP. XXVI*

insidie *8*

1 come si può presumere, per tendere **insidie** ad altri... A tutti costoro - *CAP. I*
2 di fare sparger voci di minacce e d' **insidie** , che, venendogli all'orecchio, - *CAP. XI*
3 d'espugnarlo, né con la forza, né per **insidie** . Fu quasi quasi per - *CAP. XVIII*
4 In queste c'era tirannia, **insidie** , patimenti; cose brutte e - *CAP. XVIII*
5 sì atroce violenza, con sì abbominevoli **insidie** . Si faceva, in - *CAP. XXV*
6 intenzione, e che lì sarebbe sicura dall' **insidie** e dalla violenza del suo - *CAP. XXV*
7 maturare a suo bell'agio i suoi disegni d' **insidie** o di forza; vi comandò la - *CAP. XXVI*
8 insieme alla violenza degli stranieri, e all' **insidie** de' paesani. Era vero che, - *CAP. XXIX*

insiem *1*

1 che avesse perduto il suo amaro, ma **insiem** con esso aveva un non so - *CAP. XXIV*

insieme *190*

1 trova la maniera di riuscir rozzo **insieme** e affettato, nella - *INTRODUZIONE*
2 mente una critica, che non le venisse **insieme** una risposta - *INTRODUZIONE*
3 e, messele, con loro gran sorpresa, **insieme** , le mandavamo - *INTRODUZIONE*
4 gran sorpresa, insieme, le mandavamo **insieme** a spasso. Non ci - *INTRODUZIONE*
5 intanto la faccia all'indietro, torcendo **insieme** la bocca, e guardando con la - *CAP. I*
6 gran sospiro, alzando le mani, in atto **insieme** di comando e di supplica, e - *CAP. I*
7 don Abbondio, quel suo parlare stentato **insieme** e impaziente, que' due occhi - *CAP. II*
8 di chiaro; tutte queste circostanze messe **insieme** facevan pensare a Renzo che - *CAP. II*
9 speravo che oggi si sarebbe stati allegri **insieme** . - Ma! quel che Dio vuole, il - *CAP. II*
10 di sangue, con ispavento, con rimorso, e **insieme** con una specie di gioia di - *CAP. II*
11 della forza di quell'iniquo potente? E **insieme** a tutto questo, non un - *CAP. II*
12 tutto, l'ultima volta che siamo andate **insieme** alla chiesa del convento: e, - *CAP. III*
13 - disse Agnese: e si diedero a cercare **insieme** la maniera; giacché andar - *CAP. III*
14 - Son tutte qui; e, per mettere **insieme** questa bella abbondanza, ho - *CAP. III*
15 ed entrando con un volto dispettoso **insieme** e mortificato, gettò i - *CAP. III*
16 invidie e ridicolo. La sua indole, onesta **insieme** e violenta, l'aveva poi - *CAP. IV*
17 A proposta così inaspettata, colui sentì, **insieme** con la maraviglia, un - *CAP. IV*
18 le quali ben di rado si riscontrano **insieme** . Perciò, non vi maravigliate - *CAP. V*
19 come il padre Cristoforo, il quale è **insieme** il perfetto religioso e l'uomo - *CAP. V*
20 se ci fosse stato disparere. Parlavan tutti **insieme** . - Non c'è carestia, - diceva - *CAP. V*
21 mio cuore era qui. Maritati, si va tutti **insieme** , si mette su casa là, si vive - *CAP. VI*
22 la cosa è facile. - Facile! - dissero **insieme** que' due, per cui la cosa - *CAP. VI*
23 quando due forti passioni schiamazzano **insieme** nel cuor d'un uomo, - *CAP. VII*
24 l'abbandonava, pensava come soddisfare **insieme** alla passione, e a ciò che - *CAP. VII*
25 giocavano alla mora, gridando tutt'e due **insieme** (lì, è il giuoco che lo - *CAP. VII*
26 e tornerò quando n'abbia messi **insieme** degli altri. - Aspettate, - *CAP. VII*
27 tutta la superiorità del Griso a tenerli **insieme** , tanto che fosse ritirata e - *CAP. VIII*
28 pistole in mano, coltelli in pronto, tutti **insieme** ; e poi anderemo: così si - *CAP. VIII*
29 Chi volete che ci tocchi, se stiam ben **insieme** , sciocconi? Ma, se ci - *CAP. VIII*
30 - disse il padre, - preghiamo tutti **insieme** il Signore, perché sia con - *CAP. VIII*
31 padre, facevan più effetto di tutte l'altre **insieme** . Il contegno del principe era - *CAP. IX*
32 il suo contegno: ma più di tutti quelli **insieme** , la tenevano in suggezione i - *CAP. X*
33 con un'aria di compassione e di malizia **insieme** , e pareva che dicesse: ah! la - *CAP. X*
34 e di perfidia; e si rodeva. Idolatrava **insieme** e piangeva la sua bellezza, - *CAP. X*
35 La madre e la figlia si rallegravano **insieme** d'aver trovato così presto un - *CAP. X*
36 fermava di più, perché in esso trovava **insieme** un acquietamento de' dubbi, - *CAP. XI*
37 che dovevano per forza regnare **insieme** nelle sue idee. - Tu non - *CAP. XI*
38 tutti questi brani di notizie, messi poi **insieme** e cuciti come s'usa, e con la - *CAP. XI*
39 rapida e leggiera compiacenza. - Fuggiti **insieme** ! - gridò: - insieme! E quel - *CAP. XI*
40 - Fuggiti insieme! - gridò: - **insieme** ! E quel frate birbante! Quel - *CAP. XI*
41 gira due occhi sanguigni, da cui traluce **insieme** l'ardore della preda e il - *CAP. XI*
42 Avrebbe voluto fargli andar tutti **insieme** al covile; ma era fatica - *CAP. XI*
43 all'aria fresca della mattina, quel pane, **insieme** con la maraviglia, gli - *CAP. XI*
44 la passione, la forza e la legge riunite **insieme** . Se i fornai strillassero, non - *CAP. XII*
45 se c'è il pane! - gridarono cento voci **insieme** . - Sì, per i tiranni, che - *CAP. XII*
46 quando si sente un calpestìo e un urlìo **insieme** ; cresce e s'avvicina; - *CAP. XII*
47 quelli poterono arrivare, e postarsi, **insieme** , se non in ordine, davanti - *CAP. XII*

48	- gridano gli alabardieri, buttandosi tutti	**insieme** addosso ai primi, e	- *CAP. XII*
49	l'annunzio d'una cosa la fa essere.	**Insieme** con quella voce, si diffuse	- *CAP. XII*
50	si possa sentire. La turba si move, tutta	**insieme** , verso la strada dov'era la	- *CAP. XII*
51	loro il pubblico applauso, e cercando	**insieme** di far ritirare la gente, per	- *CAP. XIII*
52	ora dall'altra; atteggiandosi e gestendo	**insieme** , cercava d'intender qualche	- *CAP. XIII*
53	che, se vogliam dir così, li teneva	**insieme** . Un galantuomo s'era	- *CAP. XIII*
54	finito d'aprire, tirando via il catenaccio	**insieme** con gli anelli già mezzi	- *CAP. XIII*
55	staccava; là tutto un crocchio si moveva	**insieme** : era come quella nuvolaglia	- *CAP. XIV*
56	e in furia, al servizio di quella tavola	**insieme** e tavoliere: l'oste era a	- *CAP. XIV*
57	posson dire tanti urloni che parlan tutti	**insieme** ? Io devo attendere a' miei	- *CAP. XV*
58	diritto per la strada da cui era venuto	**insieme** con la folla; arriva al	- *CAP. XVI*
59	la mezzetta che l'oste aveva posata,	**insieme** con quello, sulla tavola,	- *CAP. XVI*
60	e di dar fuoco al mucchio e alla casa	**insieme** . Detto fatto... - Ci han	- *CAP. XVI*
61	isolata, vagando per l'aria, lamentevole	**insieme** e minaccioso. Al suo	- *CAP. XVII*
62	la vita e le spalle, come per mettere	**insieme** tutte le membra, che	- *CAP. XVII*
63	da mezzogiorno, altre nuvole ravvolte	**insieme** , leggieri e soffici, per dir	- *CAP. XVII*
64	su questa stessa strada tutti	**insieme** ! andar fino all'Adda in	- *CAP. XVII*
65	e le ricerche per averlo nelle mani; ma	**insieme** ch'erano andate tutte a	- *CAP. XVIII*
66	saprà lui prevenire uno scandolo, e	**insieme** salvar l'onore di	- *CAP. XVIII*
67	correggere, per rimediare. - Le dirò:	**insieme** con questa circostanza	- *CAP. XIX*
68	andò incontro, rendendogli il saluto, e	**insieme** guardandogli le mani e il	- *CAP. XX*
69	le parvero confondersi e ondeggiare	**insieme** in un mescuglio	- *CAP. XX*
70	di tutti gli uomini, svolgendosi nel suo,	**insieme** co' sentimenti d'un rispetto,	- *CAP. XX*
71	ne provò da principio un certo ribrezzo	**insieme** e un sentimento più	- *CAP. XX*
72	certe occhiate di terrore e d'astio	**insieme** ; e poi guardava il suo	- *CAP. XXI*
73	rammentò che poteva almen pregare, e	**insieme** con quel pensiero, le	- *CAP. XXI*
74	con un suono pieno d'autorità, e che	**insieme** induceva una lontana	- *CAP. XXI*
75	col primo che rintoppasse; e andavano	**insieme** , come amici a un viaggio	- *CAP. XXI*
76	vicino all'uscio, e picchiò, facendo	**insieme** sentir la sua voce. La	- *CAP. XXII*
77	opposti, e certo difficili a trovarsi	**insieme** . Però non ometteremo	- *CAP. XXII*
78	da chi non le legge? Come mai, tutte	**insieme** , non sono bastate a	- *CAP. XXII*
79	un sentimento di venerazione imperioso	**insieme** e soave, che,	- *CAP. XXIII*
80	gli occhi con una mano, e, alzando	**insieme** la faccia, esclamò: - Dio	- *CAP. XXIII*
81	ci posso entrar io? Ma questa volta,	**insieme** con la voce, venne fuori	- *CAP. XXIII*
82	pascolo; il leone e il bue mangeranno	**insieme** lo strame. Dietro veniva	- *CAP. XXIII*
83	d'applauso; e facendo largo, si faceva	**insieme** alle spinte, per vederlo	- *CAP. XXIII*
84	essere certamente un uomo dabbene, e	**insieme** non aveva aria d'imbelle.	- *CAP. XXIII*
85	gliel'indicava con la mano, e	**insieme** accennava di far presto.	- *CAP. XXIII*
86	tanti, di tutto il contorno, da mettere	**insieme** quattro ufizi generali), ha	- *CAP. XXIV*
87	Provvidenza, che avesse fatti andare	**insieme** i due avvenimenti per un	- *CAP. XXIV*
88	pensiero. Stette un momento; poi mise	**insieme** un piatto delle vivande	- *CAP. XXIV*
89	in quella materia; tutte queste cose	**insieme** fecero che nascose	- *CAP. XXIV*
90	loro due s'eran ritirati di nuovo	**insieme** . Dopo un colloquio che	- *CAP. XXIV*
91	noi ce n'andavamo via subito, tutti	**insieme** , di nascosto, lontano, in	- *CAP. XXIV*
92	per i primi la gran nuova, avevano	**insieme** veduto, e avevano anche	- *CAP. XXIV*
93	quatti, come un branco di pecore, tutti	**insieme** se la batterono. Uscì	- *CAP. XXIV*
94	perché aveva sonno. Affari intralciati, e	**insieme** urgenti, per quanto ne	- *CAP. XXIV*
95	parole, rimaste lì tanto tempo ravvolte	**insieme** , venivano l'una dopo	- *CAP. XXIV*
96	si ravvicinerebbero e potrebbero trovarsi	**insieme** , alla prossima	- *CAP. XXV*
97	quando vedeste due di loro minacciati	**insieme** con voi, ah certo! come	- *CAP. XXV*
98	mio insegnamento! Eppure è certo che,	**insieme** con le dottrine, io devo	- *CAP. XXVI*
99	voluto, vorrei che ci confondessimo	**insieme** davanti a Lui, per	- *CAP. XXVI*
100	insieme davanti a Lui, per confidare	**insieme** . Vorrei, per amor	- *CAP. XXVI*
101	sarei stato più contento di consolarci	**insieme** delle nostre cure comuni,	- *CAP. XXVI*
102	esse sarebbe parso migliore; lo pregava	**insieme** di dir loro, che, se mai, in	- *CAP. XXVI*
103	Agnese, con una faccia tutta animata, e	**insieme** a voce bassa, come se ci	- *CAP. XXVI*
104	non si può cambiare, rivelò il voto; e	**insieme** , giungendo le mani,	- *CAP. XXVI*
105	con tutt'e due; e poi ci farà tornare	**insieme** . Tra otto o nove mesi ci	- *CAP. XXVI*
106	a fargli un complimento, e ad esplorare	**insieme** , nella sua faccia e nel	- *CAP. XXVII*
107	sue idee, un letterato; titolo nel quale,	**insieme** con la stizza, c'entrava	- *CAP. XXVII*
108	dell'Olevano, e sarebbe rimasta,	**insieme** con l'altre sue nobili	- *CAP. XXVII*

109 e Lucia avevan fatto conto di ritrovarsi **insieme** : ma un grande - *CAP. XXVII*
110 case che potessero venir loro indicate; **insieme** però, nuovo comando - *CAP. XXVIII*
111 a ferire. Ma forse il più brutto e **insieme** il più compassionevole - *CAP. XXVIII*
112 se faceva di bisogno, con cose spiritose. **Insieme** , distribuivano vesti alle - *CAP. XXVIII*
113 delle liberalità altrui); questi, **insieme** con le liberalità - *CAP. XXVIII*
114 se non così feconde, pur numerose; **insieme** con le sovvenzioni che - *CAP. XXVIII*
115 il benefizio offerto, o fosse tutto questo **insieme** , o che altro, il fatto sta - *CAP. XXVIII*
116 alla violenza. Come stessero poi tutti **insieme** d'alloggio e di vitto, si - *CAP. XXVIII*
117 efficacemente il duca di Nevers; e aveva **insieme** determinato il re - *CAP. XXVIII*
118 loro proprio conto, e per vendersi poi **insieme** con essi. Più che dalle - *CAP. XXVIII*
119 voci che passavan di bocca in bocca; e **insieme** un correre, un fermarsi a - *CAP. XXIX*
120 d'esser quindici o venti, da condurmi via **insieme** , ch'io non sia - *CAP. XXIX*
121 a sotterrarli qui nell'orto di casa, **insieme** con le posate. - Ma... - - *CAP. XXIX*
122 trovati a più terribil condizione, esposti **insieme** alla violenza degli - *CAP. XXIX*
123 cuciti nel busto, si rammentò che, **insieme** con essi, l'innominato, le - *CAP. XXIX*
124 - gridò sottovoce don Abbondio, e **insieme** si levò il cappello in - *CAP. XXX*
125 alla meglio, chi in crocchio a lamentarsi **insieme** ; e, al passar della - *CAP. XXX*
126 cocci di pentole e di piatti; tutto **insieme** o sparpagliato. Solo nel - *CAP. XXX*
127 i segni d'un vasto saccheggio accozzati **insieme** , come molte idee - *CAP. XXX*
128 smossa, e misero un grido tutt'e due **insieme** ; arrivati, trovarono - *CAP. XXX*
129 verso la buca, se ne tornarono **insieme** , brontolando. E fate - *CAP. XXX*
130 i nostri personaggi; ma di far conoscere **insieme** , per quanto si può in - *CAP. XXXI*
131 ostacoli dove cercavano aiuti, e d'essere **insieme** bersaglio delle grida, - *CAP. XXXI*
132 di carità, d'attività, di mansuetudine **insieme** e di fortezza d'animo, a - *CAP. XXXI*
133 istituto, il più alieni da ciò. Ma è **insieme** un saggio non ignobile - *CAP. XXXI*
134 fuor di proposito il riferire e il mettere **insieme** questi particolari, in parte - *CAP. XXXI*
135 è talmente più facile di tutte quell'altre **insieme** , che anche noi, dico noi - *CAP. XXXI*
136 sott'altri pretesti, e a furia di furberie. **Insieme** con quella risoluzione, i - *CAP. XXXII*
137 generale! non già al trovarsi **insieme** tante persone, e per - *CAP. XXXII*
138 antecedente), dal latino monere; ma **insieme** dubita, con più ragione, - *CAP. XXXII*
139 anche istruzioni e regole al clero); e **insieme** non curò il pericolo, - *CAP. XXXII*
140 virtù; ma, pur troppo, non manca mai **insieme** un aumento, e - *CAP. XXXII*
141 che dovessero fare gli untori: cosa **insieme** molto probabile, e atta - *CAP. XXXII*
142 parte di loro, l'annunzio e la ragione **insieme** de' guai in una cometa - *CAP. XXXII*
143 che molto ci fosse d'esagerato, ma **insieme** , che qualche cosa ci - *CAP. XXXII*
144 unguenti, o con malìe, o con tutto ciò **insieme** . Ma l'affare delle così - *CAP. XXXII*
145 da un ridotto d'amici soliti a straviziare **insieme** , per passar la - *CAP. XXXIII*
146 che lo fermasse in viso a lui, alzando **insieme** la mano, nell'attitudine - *CAP. XXXIII*
147 cosa, quel dolore dalla parte sinistra. **Insieme** si sentiva al cuore una - *CAP. XXXIII*
148 lo sente più forte, più ripetuto, e **insieme** uno stropiccìo di piedi: - *CAP. XXXIII*
149 lì, gridando, con un versaccio di rabbia **insieme** e di scherno: - ah - *CAP. XXXIII*
150 contenga forse più roba che tutte **insieme** le descrizioni più - *CAP. XXXIII*
151 visi sospettosi, con fretta ed esitazione **insieme** : ché tutto poteva esser - *CAP. XXXIII*
152 quand'era fuggito da que' luoghi; e **insieme** sentiva, per dir così, - *CAP. XXXIII*
153 Andando, guardava innanzi, ansioso **insieme** e timoroso di veder - *CAP. XXXIII*
154 peste, togliendogli il vigore del corpo **insieme** e della mente, gli - *CAP. XXXIII*
155 - Renzo...! - disse quello, esclamando **insieme** e interrogando. - - *CAP. XXXIII*
156 saluti, domande e risposte, entrarono **insieme** nella casuccia. E lì, - *CAP. XXXIII*
157 la polenta sulla tafferìa, si misero **insieme** a tavola, ringraziandosi - *CAP. XXXIII*
158 cencio, ammonticchiati, intrecciati **insieme** , come un gruppo di - *CAP. XXXIV*
159 gli balenò in mente: " forse là, là **insieme** , là sotto... Oh, Signore! - *CAP. XXXIV*
160 verremo anche noi, per restar sempre **insieme** . Prega intanto per noi; - *CAP. XXXIV*
161 e mettersele accanto per morire **insieme** ? come il fiore già - *CAP. XXXIV*
162 il fiore già rigoglioso sullo stelo cade **insieme** col fiorellino ancora in - *CAP. XXXIV*
163 con cert'occhi stravolti che volevano **insieme** guardar lui, e guardar - *CAP. XXXIV*
164 che dirigevano quell'operazione, e **insieme** mandavan via chi non - *CAP. XXXV*
165 e centinaia peggiorar precipitosamente; e **insieme** , l'ultima lotta era più - *CAP. XXXV*
166 l'inesperto animale e accarezzandolo **insieme** , affinché si prestasse - *CAP. XXXV*
167 a morire, almeno saremmo morti **insieme** . Se c'è ancora colui, lo - *CAP. XXXV*
168 a darmene notizia; noi lo loderemo **insieme** . Qui, senza dir altro, si - *CAP. XXXV*
169 con una gran palpitazion di cuore, ma **insieme** con una certa nuova e - *CAP. XXXVI*

170 il viso, un viso che spirava compunzione **insieme** e coraggio; a passo - *CAP. XXXVI*
171 punto; ma vuole che noi preghiamo **insieme** per lui... Insieme! avete - *CAP. XXXVI*
172 che noi preghiamo insieme per lui... **Insieme** ! avete inteso? - Sì, sì; - *CAP. XXXVI*
173 ci terrà: le orazioni le sa mettere **insieme** Lui. - Ma se vi dico - *CAP. XXXVI*
174 potuta venire da un lungo vivere **insieme** . In poco tempo, Lucia - *CAP. XXXVI*
175 di non uscir dal lazzeretto, se non **insieme** ; e avevan presi altri - *CAP. XXXVI*
176 - disse il frate: - e poi ci anderemo **insieme** . - Vuol dire che lei le - *CAP. XXXVI*
177 qualche tempo prima, erano entrati **insieme** . Questa volta, entrò - *CAP. XXXVI*
178 da madre: noi due usciremo di qui **insieme** , e poi essa penserà a - *CAP. XXXVI*
179 ne' flagelli, e che, col farle trovare **insieme** , ha dato un così chiaro - *CAP. XXXVI*
180 infangata, diciam pure così lercia, e **insieme** così viva e disinvolta: - *CAP. XXXVII*
181 nostra mamma: e voglio che campiamo **insieme** un bel pezzo - *CAP. XXXVII*
182 che s'anderebbe a metter su casa tutti **insieme** in quel paese del - *CAP. XXXVII*
183 sentimenti, quali le parole, al rivedere **insieme** que' luoghi. Agnese - *CAP. XXXVII*
184 coloro avevan portato via bell'e nuovo, **insieme** col resto, quello - *CAP. XXXVII*
185 una quarantina generale, la fecero **insieme** , rinchiuse nella casa di - *CAP. XXXVII*
186 poi era un piacere a vederla, tenera **insieme** e scherzevole, e - *CAP. XXXVIII*
187 sasso, col proporgli che s'andasse subito **insieme** a casa della sposa, - *CAP. XXXVIII*
188 dell'altre cose, con aperta cordialità, e **insieme** con delicati riguardi. - *CAP. XXXVIII*
189 per l'industria, e disse di sì. Andarono **insieme** , e si strinse il - *CAP. XXXVIII*
190 Dopo un lungo dibattere e cercare **insieme** , conclusero che i guai - *CAP. XXXVIII*

insigne *2*

1 bisognare; mentre in qualche altra **insigne** biblioteca pubblica d'Italia, - *CAP. XXII*
2 fuori i Discorsi Cavallereschi di quell' **insigne** scrittore, don Ferrante - *CAP. XXVII*

insigni *1*

1 neppur una di quelle che son riputate **insigni** anche da chi non le - *CAP. XXII*

insinuando *1*

1 che la casa poteva esserne contenta, e **insinuando** poi soavemente, e con - *CAP. IV*

insinuare *1*

1 lettera al guardiano porta l'istruzione d' **insinuare** al detto frate che - *CAP. XIX*

insinuargli *1*

1 a mio nipote... Cioè bisognerà **insinuargli** con prudenza, affinché - *CAP. XIX*

insinuazione *1*

1 fondo naturale del suo cervello, o dall' **insinuazione** d'Attilio, venisse al - *CAP. XIX*

insinuazioni *2*

1 ripugnanza al chiostro, e la resistenza all' **insinuazioni** de' suoi maggiori, nella - *CAP. IX*
2 a trovar cert'altre scuse, a far cert'altre **insinuazioni** : e perché - *CAP. XXXVIII*

insistenti *2*

1 naturalmente esser molte e calde e **insistenti** ; e dall'altra parte, - *CAP. XI*
2 -. Per mandar poi in pace i più **insistenti** , senza dar loro sospetto - *CAP. XXVI*

insistenza *6*

1 ripetute con una pertinacia, con un' **insistenza** infaticabile, che nessuna - *CAP. X*
2 uomini che, con pari ardore e con **insistenza** pari, s'adoprano per - *CAP. XIII*
3 fuor di luogo gli parve la proposta e l' **insistenza** , che pensò doverci - *CAP. XXIII*
4 poterla disonorare, perseguitarla con un' **insistenza** così sfacciata, con sì - *CAP. XXV*
5 dalla presenza de' mali, irritati dall' **insistenza** del pericolo, - *CAP. XXXII*
6 uomo, contro la forza de' tempi, e l' **insistenza** di molti. In quello - *CAP. XXXII*

insistere *1*

1 o buttati anch'essi dalle finestre: tanto l' **insistere** e l'imperversar del - *CAP. XXXIV*

insistette *3*

1 ma come si chiamano? chi sono? - **insistette** colui, con voce alquanto - *CAP. VII*
2 la persuasione che ce ne fosse bisogno, **insistette** con le domande; ma - *CAP. X*
3 volontà di venirlo a trovare? - Ma... - **insistette** il cappellano: - noi non - *CAP. XXIII*

insisteva *1*

1 una così amara e umiliante distinzione, **insisteva** , e tentava di - *CAP. IX*

insistito *1*

1 chiamarli: è cosa d'un momento, - aveva **insistito** il curato guastamestieri - *CAP. XXIV*

insolente *2*

1 gustato del mio vino, né un creditore **insolente** , senza aver assaggiate le - *CAP. V*
2 la mano, che tante volte avevano alzata **insolente** a minacciare, o - *CAP. XXVIII*

insolenza *3*

1 per dispensarvi di sostener co' fatti l' **insolenza** delle vostre parole. - - *CAP. IV*
2 riguardo, poteva parere non tanto un' **insolenza** e una viltà, quanto un - *CAP. XXIX*
3 temerità sia più tosto proceduta da **insolenza** , che da fine scelerato: - *CAP. XXXI*

insolita *5*

1 una bonarietà e con una cordialità **insolita** , in ragionamenti ai quali - *CAP. IV*
2 stato quella notte fuor di casa in ora **insolita** , tornandovi, con un passo e - *CAP. XI*
3 con una sospension d'animo **insolita** . Cosa strana! quell'uomo, - *CAP. XX*
4 con la formola solita a quell' **insolita** . - Sai dove sta di casa - *CAP. XXXIII*
5 dato una disinvoltura, una parlantina, **insolita** da gran tempo; e - *CAP. XXXVIII*

insolito *5*

1 cioè che basti a render ragione dell' **insolito** e del misterioso che abbiam - *CAP. IX*
2 e talvolta espressi in un linguaggio **insolito** in quel luogo, e anche in - *CAP. X*
3 con un passo e con un sembiante **insolito** , e con un'agitazion d'animo - *CAP. XI*
4 momento nel sentir quel linguaggio così **insolito** , più stupefatto ancora di - *CAP. XXIII*
5 dalle braccia, con una specie però d' **insolito** rispetto, con - *CAP. XXXIV*

insomma *3*

1 o di far pensare, a tutti que' passi **insomma** che richiedono - *INTRODUZIONE*
2 il resto, era anche una santa; tante cose **insomma** , che Lucia si dovette - *CAP. XXV*
3 e non s'era più veduto da quelle parti; **insomma** su tutto - *CAP. XXXIII*

insopportabile *2*

1 al momento di finire una vita divenuta **insopportabile** , il suo pensiero - *CAP. XXI*
2 ciò che da principio avevamo chiamato **insopportabile** . Il vòto che la - *CAP. XXVIII*

insopportabili *1*

1 Ho detto: più dell'ordinario; perché le **insopportabili** gravezze, imposte con - *CAP. XII*

insopportabilità *1*

1 vedere ai magistrati l'iniquità e l' **insopportabilità** del carico imposto - *CAP. XII*

insorgere *1*

1 bisogna pur dire speranza, e dall' **insorgere** opposto d'un terrore - *CAP. XXXVI*

insorgevano *1*

1 sua situazione. Contro questo proposito **insorgevano** , è vero, i pensieri di - *CAP. IX*

insospettì *1*

1 gran personaggio, tanto più Bortolo s' **insospettì** , e credé necessario di - *CAP. XXVI*

insospettito *1*

1 rispose con un cenno del capo. Renzo **insospettito** e incerto guardava ai - *CAP. VII*

insufficienza *2*

1 buone manette, attesa l'esperimentata **insufficienza** de' manichini per il - *CAP. XVIII*
2 di granaglie estere, alla quale ostavano l' **insufficienza** de' mezzi pubblici - *CAP. XXVIII*

insulso *1*

1 che tutte sarebbero state meglio di quell' **insulso** si figuri! Ma, come dice - *CAP. XXIV*

insultare *2*

1 quello di che tu sospetti è certo: può **insultare** e chiamarsi offeso, - *CAP. VII*
2 disperazione, o che si vergognassero d' **insultare** alla pubblica - *CAP. XXVIII*

insultata *1*

1 Ora, quest'impunità minacciata e **insultata** , ma non distrutta dalle gride, - *CAP. I*

insulti *2*

1 non poté salvarlo dall'animosità e dagl' **insulti** di quella parte di esso che - *CAP. XXXI*
2 Gonzalo Fernandez de Cordova, per gl' **insulti** ricevuti nella sua - *CAP. XXXI*

insulto *2*

1 naturalmente, a ogni minaccia, e a ogni **insulto** , adoperar nuovi sforzi e nuove - *CAP. I*
2 di protezione, più odioso ancora dell' **insulto** . In tali diverse occasioni, il - *CAP. IX*

insuperabile *1*

1 stessa ci aveva messo ora un ostacolo **insuperabile** ; giacché a un cavalier - *CAP. X*

insuperabili *1*

1 in ogni luogo da ricoverarsi, ostacoli **insuperabili** , e pericoli spaventosi. - *CAP. XXIX*

intaccando *1*

1 e la fornì di mobili e d'attrezzi, **intaccando** questa volta il - *CAP. XXXVII*

intaccati *1*

1 que' cinquanta scudi, che non aveva mai **intaccati** , e de' quali non aveva - *CAP. XXXIII*

intagliata *1*

1 a scacchi dalle grosse inferriate, e **intagliata** più minutamente dai - *CAP. XXI*

intanto *127*

1 le due dita intorno al collo, volgeva **intanto** la faccia all'indietro, torcendo - *CAP. I*
2 - Basta: ci penserà questa notte; ma **intanto** non cominci a farsi male da - *CAP. I*
3 non m'appagherò più di chiacchiere. **Intanto** la riverisco -. E così detto, - *CAP. II*
4 a letto, dove lo lasceremo. Renzo **intanto** camminava a passi infuriati - *CAP. II*
5 taciuto se non per motivi giusti e puri? **Intanto** la buona Agnese (così si - *CAP. II*
6 il passo, e raggiunte le compagne; e **intanto** aveva sentito quell'altro - *CAP. III*
7 d'affrettar le nozze il più che potessi, e **intanto** stessi rinchiusa; che pregassi - *CAP. III*
8 quelle quattro teste spenzolate; le quali **intanto** s'ingegnavano a beccarsi - *CAP. III*
9 mossero, e si strinsero intorno al frate. **Intanto** vennero servitori, con gran - *CAP. IV*
10 che spesso tormenta i buoni. Ma, **intanto** che noi siamo stati a - *CAP. IV*
11 la sua autorità? Ci vuol tempo: e **intanto** ? e poi? Quand'anche questa - *CAP. V*
12 farà trovare qualche altro rimedio. Voi **intanto** , statevi quieti, ritirati, scansate - *CAP. V*
13 bene, parleremo; - rispose questo: - ma **intanto** si porti da bere al padre. Il - *CAP. V*
14 S'andava **intanto** mescendo e rimescendo di - *CAP. V*
15 ambrosia, e impiccarli. Don Rodrigo **intanto** dava dell'occhiate al solo che - *CAP. V*
16 **Intanto** , nella casetta di Lucia, erano - *CAP. VI*
17 Trovar due che vogliano, e che **intanto** sappiano stare zitti! E poter - *CAP. VI*
18 e a bere, come dilettanti; e attendessero **intanto** a spiare, se qualche cosa da - *CAP. VII*

19	e si nascosero dietro i due fratelli.	**Intanto** don Abbondio, finito di	- *CAP. VIII*
20	col tappeto, che quasi la soffogava; e	**intanto** gridava quanto n'aveva in	- *CAP. VIII*
21	poi? e lui? e voi? - Ma	**intanto** , faceva un altro discorso	- *CAP. VIII*
22	Talvolta, volendo pure godersi	**intanto** qualche cosa di reale e di	- *CAP. IX*
23	sarebbe innalzata alla prima dignità; e,	**intanto** , non sarebbe soggetta che di	- *CAP. X*
24	- ha stabilito che si vada domani.	**Intanto** io vo dal vicario delle	- *CAP. X*
25	e le ordinò di servir Gertrude; la quale	**intanto** , masticando e assaporando la	- *CAP. X*
26	qual sarebbe questa risposta; e che	**intanto** nessuna regola proibiva alla	- *CAP. X*
27	che il medico gli concede a fatica.	**Intanto** il vicario delle monache ebbe	- *CAP. X*
28	in un'altra, il frate sarà servito. Venne	**intanto** la colazione, la quale non	- *CAP. XI*
29	alle volte le cose di questo mondo!)	**intanto** che colui pensava al dottore,	- *CAP. XI*
30	da padre. Così pensando, e guardando	**intanto** i nuovi conquistatori che	- *CAP. XI*
31	frate: - andate a aspettare in chiesa, che	**intanto** potrete fare un po' di bene.	- *CAP. XI*
32	si mosse verso quella parte.	**Intanto** che s'incammina, noi	- *CAP. XI*
33	gettar la pala nel forno, e andarsene; e	**intanto** tiravano avanti come	- *CAP. XII*
34	a dar loro qualche risarcimento; e che	**intanto** tirassero ancora avanti. O	- *CAP. XII*
35	- Giù quella gerla, - si grida	**intanto** . Molte mani l'afferrano a un	- *CAP. XII*
36	pagato qualcosa a essere altrove.	**Intanto** un po' di vòto s'è fatto	- *CAP. XII*
37	e già l'opera era molto avanzata.	**Intanto** , padroni e garzoni della	- *CAP. XII*
38	era strascinato dal torrente; e teneva	**intanto** consiglio in cuor suo, se	- *CAP. XII*
39	appena appena da poter passare.	**Intanto** i benevoli più attivi	- *CAP. XIII*
40	le medesime buone intenzioni, avevano	**intanto** lavorato a fare e a rifare	- *CAP. XIII*
41	l'acclamazioni che andavano alle stelle.	**Intanto** quelli di dentro avevano	- *CAP. XIII*
42	facendogli coraggio tuttavia; ma diceva	**intanto** tra sé: " aqui está el	- *CAP. XIII*
43	poi canzonare in quella maniera.	**Intanto** il sole era andato sotto, le	- *CAP. XIV*
44		**Intanto** alcuni di que' compagnoni	- *CAP. XIV*
45	legge così? - Cosa volete che vi dica?	**Intanto** vi do la buona notte, e me	- *CAP. XIV*
46	persuaderlo con buone parole. Il giovine	**intanto** , mentre si vestiva adagino	- *CAP. XV*
47	li teneva a freno con gli occhi, e diceva	**intanto** tra sé: " se tu arrivi a	- *CAP. XV*
48	- " Qualcheduno ce ne sarà ", pensava	**intanto** tra sé. - Gorgonzola,	- *CAP. XVI*
49	da Liscate, - rispose lesto il giovine, che	**intanto** aveva pensata la sua	- *CAP. XVI*
50	fare un brutto scherzo; sappiate che,	**intanto** che voi stavate a guardar	- *CAP. XVII*
51	finora; m'aiuterà anche per l'avvenire ".	**Intanto** l'appetito, risvegliato già	- *CAP. XVII*
52	doveva poi finire: tutti gli anni si miete:	**intanto** aveva il cugino Bortolo e	- *CAP. XVII*
53	me li farò mandare. - Va bene; e	**intanto** fa' conto di me. Dio m'ha	- *CAP. XVII*
54	ricevere qualche notizia più precisa.	**Intanto** i parenti e gli amici di	- *CAP. XVIII*
55	l'uno e l'altro più che noiosi. Venne	**intanto** una lettera del cugino, la	- *CAP. XVIII*
56	l'occasione di poterle aiutare; e	**intanto** non mancherebbe, ogni	- *CAP. XVIII*
57	soffiando, soffiando, quel povero nome.	**Intanto** Attilio seguitava: - è	- *CAP. XVIII*
58	" Ho inteso: è un impegno, - pensava	**intanto** il provinciale: - colpa mia;	- *CAP. XIX*
59	- voi altri state ad aspettarmi; e	**intanto** starete un po' allegri con	- *CAP. XX*
60	lo schioppo, cominciò a piedi la salita.	**Intanto** i tre bravi sopraddetti, e lo	- *CAP. XX*
61	ma faceva un passo ogni momento; e,	**intanto** che la mente combatteva	- *CAP. XX*
62	veniva a soffogarglielo in gola.	**Intanto** tre bocche d'inferno, con la	- *CAP. XX*
63	E zitti: lasciate parlare a me.	**Intanto** la carrozza, andando	- *CAP. XX*
64	in un vecchione accecato da bambino.	**Intanto** l'innominato, ritto sulla	- *CAP. XXI*
65	" Non la voglio in casa costei, - pensava	**intanto** l'innominato. - Sono stato	- *CAP. XXI*
66	- Domattina ci rivedremo, vi dico. Via,	**intanto** fatevi coraggio. Riposate.	- *CAP. XXI*
67	Il cardinal Federigo,	**intanto** che aspettava l'ora	- *CAP. XXIII*
68	un canto. S'avviò verso di lui; e	**intanto** squadrandolo, come	- *CAP. XXIII*
69	la mano dell'innominato, col quale	**intanto** aveva concertato quello	- *CAP. XXIII*
70	lontano da quell'altro signore, e che	**intanto** dava un'occhiatina di	- *CAP. XXIII*
71	di restare a desinare con noi. V'aspetto.	**Intanto** , io vo a pregare, e a	- *CAP. XXIII*
72	cagioni! Che so io, alle volte? E	**intanto** mi tocca a andar con lui!	- *CAP. XXIII*
73	con la conversione... se sarà vero.	**Intanto** tocca a me a farne	- *CAP. XXIII*
74	mista d'angoscia, pensando che	**intanto** quella creatura pativa,	- *CAP. XXIII*
75	di liberarla, era lui che la teneva	**intanto** a patire. Dove c'eran due	- *CAP. XXIII*
76	non mi poteva accader di peggio ".	**Intanto** s'andava avanti per un	- *CAP. XXIII*
77	gran conversione si sparge qua dentro,	**intanto** che ci siamo ancora, chi	- *CAP. XXIV*
78	di lui; lì bisognerà rodere il freno.	**Intanto** il veleno l'avrà in corpo,	- *CAP. XXIV*
79	campa. Sicché mangiate senza pensieri	**intanto** ; ché presto il cappone	- *CAP. XXIV*

80 sempre più l'animo, andava **intanto** assettandosi, per - *CAP. XXIV*
81 potrebbe venir là senza timore, e che **intanto** penserebbe lui a - *CAP. XXIV*
82 tutto a buon conto, di rimanere **intanto** a mangiare quel pane - *CAP. XXIV*
83 in altra comparsa, a far le sue vendette. **Intanto** , il cardinale veniva - *CAP. XXV*
84 è una babilonia, - entrò in chiesa, **intanto** ch'era vota; e stette lì ad - *CAP. XXV*
85 questi santi son curiosi, - pensava **intanto** don Abbondio: - in - *CAP. XXV*
86 E **intanto** , ad Agnese veniva anche - *CAP. XXVI*
87 anche di più, senza di me. - Ma **intanto** , - riprese la madre, - se - *CAP. XXVI*
88 e come però si fa sempre in casi simili. **Intanto** cominciò a passar molto - *CAP. XXVI*
89 fuoco, perché questa si dichiarasse; e **intanto** , interpretando - *CAP. XXVII*
90 in parte per suoi propri motivi, aveva **intanto** negata l'investitura al - *CAP. XXVII*
91 lontane, disegni lanciati nell'avvenire, e **intanto** promesse e preghiere di - *CAP. XXVII*
92 dello stato, alla fine anche da altre. E **intanto** , anche da questa - *CAP. XXVIII*
93 terra, lo portavan via, adempiendo così **intanto** il primo ufizio materno - *CAP. XXVIII*
94 di poveri; dove la più parte perirono. **Intanto** però cominciavano - *CAP. XXVIII*
95 celebrità militare che ancor gli rimane. **Intanto** l'esercito alemanno, - *CAP. XXVIII*
96 biancheria sua e del padrone, dicendo **intanto** : - il breviario almeno lo - *CAP. XXIX*
97 è. Hanno da rendere un bel conto! Ma **intanto** , ne va di mezzo chi non - *CAP. XXIX*
98 crescendo di giorno in giorno. Lui **intanto** non istava mai fermo; - *CAP. XXIX*
99 Abbondio fece una scappellata, dicendo **intanto** tra sé: " ohimè, ohimè: - *CAP. XXX*
100 anderebbe addosso ai tali altri, dove **intanto** il tal altro faceva il - *CAP. XXX*
101 qualche ordine sommario a' gabellieri. **Intanto** i delegati presero in - *CAP. XXXI*
102 altri servizi; e li chiedeva ai decurioni, **intanto** che fosse deciso (che non - *CAP. XXXI*
103 Ché il sospetto sopito dell'unzioni s'era **intanto** ridestato, più generale e - *CAP. XXXII*
104 quel maledetto lume, - riprese poi, **intanto** che il Griso eseguiva - *CAP. XXXIII*
105 fune da calarlo, come fece. A Renzo **intanto** gli vennero in mente - *CAP. XXXIV*
106 vicino alla sbarra del canale, e pregava **intanto** per que' morti - *CAP. XXXIV*
107 non ce ne sia più in questo mondo ". **Intanto** il prete, staccatosi - *CAP. XXXIV*
108 noi, per restar sempre insieme. Prega **intanto** per noi; ch'io pregherò - *CAP. XXXIV*
109 molto? Quanto tempo è...? Ma **intanto** la finestra fu chiusa - *CAP. XXXIV*
110 affannato, e tutto sottosopra, ringraziava **intanto** alla meglio in cuor suo - *CAP. XXXIV*
111 anche per me, a questi nostri poverini, **intanto** ch'io me ne sto ritirato; - *CAP. XXXV*
112 di dar retta alle sue parole, s'era **intanto** consigliato tra sé di non - *CAP. XXXV*
113 di tristezza e di rassegnazione. Renzo **intanto** , girando, con una - *CAP. XXXV*
114 e soccorrevoli ai nostri prossimi? Questi **intanto** , in compagnia de' quali - *CAP. XXXVI*
115 che le facevano i singhiozzi. Renzo **intanto** trottava verso il - *CAP. XXXVI*
116 salute? - Questa buona signora mi fa lei **intanto** da madre: noi due - *CAP. XXXVI*
117 con me, questa cara Lucia. Ma la terrò **intanto** ; l'accompagnerò io al - *CAP. XXXVI*
118 il giorno, e che la strada che faceva **intanto** , allora sarebbe fatta. - *CAP. XXXVII*
119 fece presto una bella fiammata. Renzo **intanto** s'era levato il cappello, - *CAP. XXXVII*
120 ordine; e si fa una buona polenta. Tu **intanto** fa' il tuo comodo. - *CAP. XXXVII*
121 tornò, e andò al suo paiolo: Renzo **intanto** si mise a sedere, - *CAP. XXXVII*
122 Lucia, o Lucia ve l'aspetterebbe: **intanto** Renzo farebbe spesso - *CAP. XXXVII*
123 a stabilirsi in paese. S'occupò **intanto** de' preparativi più - *CAP. XXXVII*
124 menateci un po' a spasso noi altre due, **intanto** che Agnese è in - *CAP. XXXVIII*
125 tutti al mondo per sua degnazione. **Intanto** , lui non c'è più, e - *CAP. XXXVIII*
126 cose: domenica vi dirò in chiesa; e **intanto** , sapete cos'ho pensato - *CAP. XXXVIII*
127 cos'ho pensato per servirvi meglio? **Intanto** chiederemo la - *CAP. XXXVIII*

intarlate *1*

1 guardava dalle fessure dell'imposte **intarlate** , pieno d'impazienza e non - *CAP. XI*

intarlato *1*

1 e andò verso la capanna. Un usciaccio **intarlato** e sconnesso, era - *CAP. XVII*

intasca *1*

1 agguanta le ciotole, piglia a manate, **intasca** , ed esce carico di quattrini, - *CAP. XII*

intatta *2*

1 dell'uno e dell'altro sesso, per lasciare **intatta** la sostanza al primogenito, - *CAP. IX*
2 son murati; ma l'antica ossatura, rimasta **intatta** , indica chiaramente - *CAP. XXXVI*

intelletti *2*

1 non false né affatto estranee ai loro **intelletti** : se mille volte se n'eran - *CAP. XXIV*
2 per sé non troppo famigliari a' loro **intelletti** , e nella lettera dette - *CAP. XXVII*

intelletto *3*

1 chiarezza tale, da esserne pago ogni **intelletto** più critico. Ma quella - *CAP. XI*
2 le labbra, tese a tutta forza l'arco dell' **intelletto** , cercò, frugò, sentì di - *CAP. XXIV*
3 che si possa dare in tutto l'errore all' **intelletto** , e scusarne la - *CAP. XXXII*

intelligenza *6*

1 di preghiera, e Agnese, con un'aria d' **intelligenza** , partì in fretta. Le - *CAP. VI*
2 il lettore vedrà, non son necessari all' **intelligenza** della storia; e siam - *CAP. VII*
3 di ringraziamento, con un sorriso d' **intelligenza** , a quelli che vedeva - *CAP. XIII*
4 a' posti convenuti (già c'era un' **intelligenza** : tutte cose preparate); - *CAP. XVI*
5 un cenno alla sfuggita. Ora però, all' **intelligenza** del nostro racconto - *CAP. XXVII*
6 senza distinzion di tempo, cioè senza **intelligenza** di causa e d'effetto, - *CAP. XXXI*

intemperanza *1*

1 delle proprie scappate, della turpe **intemperanza** , del bel caso che - *CAP. XVII*

intemperie *1*

1 dalla cattiva qualità degli alimenti, dall' **intemperie** , dal sudiciume, dal - *CAP. XXVIII*

intendano *1*

1 a dir quelle cose in maniera che tutti **intendano** ... - Ho inteso anch'io, - *CAP. XXIV*

intende *10*

1 saperne di più. Uomo avvertito... lei c' **intende** . - Ma lor signori son troppo - *CAP. I*
2 gente del paese e del contorno, che se n' **intende** : e poi, lo sentirete -. E - *CAP. XVI*
3 per levarla dai pericoli del mondo, lei m' **intende** , o per che altro si fosse, - *CAP. XVIII*
4 abbiamo attinenze... - Cospicue. - Lei m' **intende** : tutta gente che ha sangue - *CAP. XIX*
5 amico, al modo di tutti gli altri, s' **intende** ; gli aveva reso più d'un - *CAP. XIX*
6 chiacchierare di queste cose; ma... lei m' **intende** . Andò a casa, zitta, - *CAP. XXVI*
7 da mettere in carta. Il letterato, parte **intende** , parte frantende, dà - *CAP. XXVII*
8 alle case; e con tanta più rabbia, s' **intende** , maltrattavan le - *CAP. XXVIII*
9 di quella calamità; nel milanese, s' **intende** , anzi in Milano quasi - *CAP. XXXI*
10 che la v'è entrata! E, già s' **intende** , fate ben conto di - *CAP. XXXIII*

intendendo *1*

1 buon uomo del resto), non **intendendo** che il cardinale - *CAP. XXIV*

intender *5*

1 l'animo di fare, in un'occasione. Per **intender** quest'uscita del dottore, - *CAP. III*
2 e gestendo insieme, cercava d' **intender** qualche cosa, per - *CAP. XIII*
3 questa sera; e domattina t'avrei fatto **intender** la ragione. Ma no signore; - *CAP. XV*
4 il terribile scritto, ora parendogli d' **intender** meglio, ora - *CAP. XXVII*
5 un'idea storta? Lei, che v'ha fatto **intender** la ragione anche - *CAP. XXXVI*

intenderà *1*

1 aggranchiate. Come stesse di dentro, s' **intenderà** meglio, quando avrem - *CAP. I*

intenderanno *1*

1 che ci siamo ancora, chi sa come l' **intenderanno** costoro! Chi sa - *CAP. XXIV*

intenderci *1*

1 - discorreremo con più comodo, per **intenderci** bene su tutto. Con - *CAP. VI*

intendere *33*

1	- Come, niente? La vuol dare ad	**intendere**	a me? così brutto com'è?	- *CAP. I*
2	nel crocchio, s'accostò a Lucia, le fece	**intendere**	accortamente che aveva	- *CAP. II*
3	- è un troppo giusto dolore -. Fece	**intendere**	che, in ogni caso, la sua	- *CAP. IV*
4	un nemico?... bastava che mi lasciassi	**intendere**	; avrebbe finito presto di	- *CAP. V*
5	- non son cose di cui io mi deva	**intendere**	. - Solite scuse di modestia	- *CAP. V*
6	al padre, - in verità io non so	**intendere**	come il padre Cristoforo, il	- *CAP. V*
7	don Rodrigo gli dié d'occhio, per fargli	**intendere**	che, per amor suo,	- *CAP. V*
8	Ascoltatemi bene, che vedrò di farvela	**intendere**	. Io ho sentito dire da	- *CAP. VI*
9	fanciullo, al quale non si spera di far	**intendere**	tutta la ragione d'una	- *CAP. VI*
10	nulla; ma... ma pur troppo ho dovuto	**intendere**	ch'è irremovibile.	- *CAP. VII*
11	non lo dice espressamente; fa solamente	**intendere**	che aveva destinati al	- *CAP. IX*
12	doveva aver commesso, lasciandole però	**intendere**	che, portandosi bene,	- *CAP. IX*
13	spontaneamente. È risoluta, m'ha fatto	**intendere**	che è risoluta... - A questo	- *CAP. X*
14	sedizioso, e, per mezzo del dottore, fare	**intendere**	al podestà ch'era il caso	- *CAP. XI*
15	la grazia di Dio. Ci davan poi ad	**intendere**	che la carestia è per tutto.	- *CAP. XI*
16	e non ce la potranno più dare ad	**intendere**	. Viva l'abbondanza! - Vi	- *CAP. XII*
17	- Povero giovine! per quanto ho potuto	**intendere**	da' vostri discorsi, ve	- *CAP. XIV*
18	quel che voglio dire... - e, per farsi	**intendere**	, andava picchiando, e	- *CAP. XIV*
19	per un braccio, e cercava di fargli	**intendere**	e di persuaderlo che	- *CAP. XV*
20	un uomo anche quello!) ha fatto	**intendere**	al senato che, anche in	- *CAP. XVII*
21	le ragioni che la signora doveva	**intendere**	, che avrebbe dovute	- *CAP. XX*
22	e cercassi di sollevarvi subito, e farvi	**intendere**	come il Signore v'ha	- *CAP. XXIV*
23	cosa; ché allora uno è obbligato a	**intendere**	; ma anche i più duri	- *CAP. XXIV*
24	intento; ma, come abbiam detto o fatto	**intendere**	altrove, non era suo	- *CAP. XXV*
25	in un cert'atto, da far rispettosamente	**intendere**	che sarebbe	- *CAP. XXV*
26	Nascono delle questioni sul modo d'	**intendere**	; perché l'interessato,	- *CAP. XXVII*
27	per passare; ma non fu possibile far	**intendere**	la necessità d'un tal	- *CAP. XXVIII*
28	ancor capaci di dubitare, d'esaminare, d'	**intendere**	. Il tribunale della	- *CAP. XXXI*
29	tanto chiara, che ciascun la poteua	**intendere**	. Mortales parat	- *CAP. XXXII*
30	il volgo prendeva ciò che ne poteva	**intendere**	, e come lo poteva; e	- *CAP. XXXII*
31	nello stesso tempo, in maniera da fargli	**intendere**	che non si sarebbe	- *CAP. XXXIV*
32	insieme. - Vuol dire che lei le farà	**intendere**	... - Non so nulla,	- *CAP. XXXVI*
33	lì proprio, in quel canto, per darmi ad	**intendere**	che non poteva, e	- *CAP. XXXVIII*

intenderebbe *2*

1	signor curato... - L'è chiara, che l'	**intenderebbe**	ognuno, - disse Renzo.	- *CAP. VI*
2	e dalle sue risposte don Abbondio	**intenderebbe**	finalmente che	- *CAP. XXIII*

intenderle *1*

1	parlare, diventerà inabile anche a	**intenderle**	. A Renzo in fatti quel	- *CAP. XII*

intenderli *1*

1	non hanno abbastanza penetrazione per	**intenderli**	, né pazienza per	- *CAP. XXXVI*

intendermi *1*

1	- e lo lasci dire a me, che devo	**intendermi**	di ciò che conviene a un	- *CAP. V*

intendersi *1*

1	corrispondenza duri, le parti finiscono a	**intendersi**	tra di loro come altre	- *CAP. XXVII*

intendesse *1*

1	sono patrimonio de' poveri: come poi	**intendesse**	infatti una tal massima,	- *CAP. XXII*

intendeste *1*

1	insieme. Vorrei, per amor vostro, che	**intendeste**	quanto la vostra	- *CAP. XXVI*

intendete *3*

1	- ora è il poeta che ha parlato. Dunque	**intendete**	anche voi altri le mie	- *CAP. XIV*
2	ordini scellerati che avete da me; voi m'	**intendete**	; anzi vi comando di	- *CAP. XXIV*
3	il male che ha fatto lui? Che se voi	**intendete**	la ragione, allora	- *CAP. XXXVI*

intendetela *1*

1 a chi non è avvezzo a sentirne. E **intendetela** bene tutt'e due, che - *CAP. XXX*

intendeva *7*

1 Fazio, e dimenticando che questo non **intendeva** il latino. Ma una tale - *CAP. VIII*
2 di coloro a cui il primo che ha parlato **intendeva** appunto di non lasciarlo - *CAP. XI*
3 parole buttate via, perché l'ufiziale non **intendeva** il latino. A Pedro, nel - *CAP. XIII*
4 in quell'argomento, appunto perché **intendeva** di parlargliene a lungo, - *CAP. XXV*
5 e abile, da un galantuomo che se n' **intendeva** . Alla prova poi, non - *CAP. XXVI*
6 annunziò loro in generale ciò che **intendeva** che facessero, e - *CAP. XXIX*
7 si sa far la tara ai complimenti, così lui **intendeva** bene che quelle - *CAP. XXXVIII*

intendi *2*

1 parere; ma senza danari come si fa? **Intendi** ora? Que' quattro, che - *CAP. XXVI*
2 già la spesa la facciamo noi, e... **intendi** ? Ma vedendo che, in - *CAP. XXVI*

intendiamo *2*

1 da sé, se ne ha voglia. Noi non **intendiamo** di dar giudizi: ci basta - *CAP. VI*
2 cosa che non è stato ancor fatto. Non **intendiamo** di riferire tutti gli - *CAP. XXXI*

intendiamoci *2*

1 non abbiate offeso persona di riguardo, **intendiamoci** , m'impegno a togliervi - *CAP. III*
2 togliervi d'impiccio: con un po' di spesa, **intendiamoci** . Dovete dirmi chi sia - *CAP. III*

intendimento *1*

1 corona di commensali assortiti con un **intendimento** sopraffino. Oualche - *CAP. XIX*

intendo *13*

1 e imbrogliando: - volevo dire... non **intendo** dire... cioè, volevo dire... - - *CAP. V*
2 le mie scuse, col dire che non me n' **intendo** , - rispose fra Cristoforo, - *CAP. V*
3 - è perché, se tu vuoi, io **intendo** di darti il mezzo di pagarlo. - *CAP. VI*
4 per me le venticinque lire? - Così l' **intendo** . - Birba chi manca. - Ma - *CAP. VI*
5 un po' più un uomo di quelli che m' **intendo** io... so che parlo d'un - *CAP. IX*
6 - Oh giusto! - Vedrete, vedrete. - **Intendo** benissimo: il re sarà - *CAP. XV*
7 figliuolo. - Ah! lei non può: **intendo** , - disse Renzo; e - *CAP. XV*
8 molto gelosa, sospettosa, permalosa. - **Intendo** , - disse il conte zio; e - *CAP. XVIII*
9 tenuto in molta stima anche di fuori. - **Intendo** benissimo; vostra - *CAP. XIX*
10 che equivaleva a un punto fermo, - **intendo** benissimo, - disse il - *CAP. XIX*
11 e me, la cosa rimane in questi termini; **intendo** . Ma, stando il fatto come - *CAP. XIX*
12 preparato a fare un sacrifizio... - Già; **intendo** anch'io, - interruppe - *CAP. XXXV*
13 gli occhi, e cambiandosi tutto in viso; - **intendo** ! Vo: guarderò, - *CAP. XXXV*

intendon *1*

1 po' inclinati a una certa giustizia, come l' **intendon** loro, un po' vogliosi di - *CAP. XIII*

intenerire *1*

1 degli uomini, e può, quando voglia, **intenerire** i più duri. Si strinse il - *CAP. XX*

intenerita *1*

1 mi fate più saper nulla. Agnese, tutta **intenerita** , assicurò la figlia che - *CAP. XXVI*

intenerito *1*

1 voce accorata; il ragazzo li salutò tutti, **intenerito** ; e tornò indietro. Quelli - *CAP. VIII*

intensa *1*

1 un'affezione consueta, resa più **intensa** dalla pietà. - Le hanno - *CAP. V*

intensamente *1*

1 disperata, a pensarci meno, e meno **intensamente** che il cuore - *CAP. XXVII*

intenso *1*

1 Molti, il cui dispiacere più amaro e più **intenso** era stato per molt'anni, - *CAP. XXIX*

intenta *3*

1 e non sapendo staccarsi; Agnese tutta **intenta** , in apparenza, all'aspo che - *CAP. VI*
2 convulsa, si fece da principio attonita e **intenta** ; poi si compose a una - *CAP. XXIII*
3 un poverino, che una capra tutt' **intenta** a allattarne un altro, - *CAP. XXXV*

intento *18*

1 in quella maniera, ottenne il suo **intento** . Il curato, che ne aveva - *CAP. VI*
2 lo guardò fisso fisso; ma il giovine, **intento** a schivare ogni questione, - *CAP. VII*
3 per ispingerla al chiostro; ma ottenuto l' **intento** , non avrebbe così facilmente - *CAP. X*
4 scellerata speranza d'arrivare al suo **intento** . Pensò alla maniera, gran - *CAP. XI*
5 movimenti a favore dell'uno o dell'altro **intento** ; a chi saprà più a - *CAP. XIII*
6 fin che non fosse ottenuto l' **intento** . Detto fatto, si mise con - *CAP. XIII*
7 qualche spettatore del tumulto, che tutt' **intento** a vedere come andassero - *CAP. XIV*
8 nella cenere, con le molle; ma in realtà **intento** a tutto ciò che accadeva - *CAP. XIV*
9 i suoi lumi, e adattandole al suo **intento** , parte lasciandosi guidar - *CAP. XVI*
10 difficoltà medesima, fece servire al suo **intento** la curiosità della vecchia, - *CAP. XVI*
11 tempo gli s'affacciò davanti voto d'ogni **intento** , d'ogni occupazione, d'ogni - *CAP. XXI*
12 rimase appoggiato alla finestra, tutto **intento** al mobile spettacolo. - *CAP. XXI*
13 d'una condizione privilegiata, un **intento** continuo, nella ricerca e - *CAP. XXII*
14 il governo della biblioteca, si vede un **intento** d'utilità perpetua, non - *CAP. XXII*
15 la persona che avrebbe scelta a un tal **intento** ; ma, come abbiam detto o - *CAP. XXV*
16 com'era stata congettura, anzi **intento** espresso della - *CAP. XXVIII*
17 studio a farli orribili e ridicoli: **intento** che, per verità, non - *CAP. XXX*
18 di minaccia. Mentre quel tale stava **intento** a guardare, la carrozza - *CAP. XXXII*

intenzion *2*

1 che finivano in punta, e che, nell' **intenzion** dell'artista, e agli occhi - *CAP. I*
2 cuore la sua riputazione, né che avesse **intenzion** d'aiutarlo: capì benissimo - *CAP. XV*

intenzionato *1*

1 il podestà, per quanto sia ben **intenzionato** , bisogna pure che... - - *CAP. XI*

intenzione *31*

1 le critiche possibili e contingenti, con **intenzione** di ribatterle - *INTRODUZIONE*
2 mani, come sur un leggìo. - Lei ha **intenzione** , - proseguì l'altro, con - *CAP. I*
3 sull'intraprendere una ribalderia, - lei ha **intenzione** di maritar domani Renzo - *CAP. I*
4 a quelle che venissero da un' **intenzione** più seria e più meditata, - *CAP. I*
5 e gli levi, se Dio benedice la mia **intenzione** , il rancore dall'animo -. - *CAP. IV*
6 testa rasa e una tonaca, e accortosi dell' **intenzione** modesta del buon frate, - - *CAP. V*
7 è stato certamente contro la mia **intenzione** . Mi corregga pure, mi - *CAP. VI*
8 proferir quella parola, e spiegar quell' **intenzione** , senza fare il viso rosso: - - *CAP. VI*
9 Ciò fatto, picchiò pian piano, con **intenzione** di dirsi un pellegrino - *CAP. VIII*
10 e che aveva presi quella sera, con **intenzione** di regalar generosamente - *CAP. IX*
11 mai... che avesse avuto prima qualche **intenzione** di collocarla nel secolo, lei - *CAP. X*
12 o sapendolo, con tutta la sua buona **intenzione** , non avrebbe potuto far - *CAP. X*
13 dalle quali traspariva evidentemente l' **intenzione** di risarcirlo - *CAP. XI*
14 anche lui un'opera tale; e, con quest' **intenzione** , s'era cacciato, quasi - *CAP. XIII*
15 non c'era buon'aria per lui, con l' **intenzione** anche d'uscire, più - *CAP. XIII*
16 mi facesse render giustizia, com'era l' **intenzione** di que' tre signori, tra i - *CAP. XIV*
17 giovine, - disse la guida: - perché ha **intenzione** di dormir qui. - Volete - *CAP. XIV*
18 detto, prese in fatti da quella parte, con **intenzione** però d'avvicinarsi bensì - *CAP. XVI*
19 scorgere. Andavan dunque con la buona **intenzione** di dare il sacco; ma... - - *CAP. XVI*
20 bene; e vi si rannicchiò sotto, con l' **intenzione** di dormire un bel - *CAP. XVII*
21 leggiera leggiera al pescatore; e, con l' **intenzione** di far come se - *CAP. XVII*
22 servirsene, secondo il bisogno. Una tale **intenzione** deve ora parere ad - *CAP. XXII*

23	spine; e vi s'inginocchiò accanto, con l'	**intenzione** di pregare. Trovò in	- *CAP. XXIV*
24	e di prevenire a un tratto quella buona	**intenzione** , s'esibì di prender la	- *CAP. XXV*
25	il suo cervello. Però, della seconda	**intenzione** che abbiam detto, si	- *CAP. XXV*
26	certo che Lucia c'era invitata con buona	**intenzione** , e che lì sarebbe sicura	- *CAP. XXV*
27	per questo riguardo, c'è stata anche l'	**intenzione** positiva di non dir le	- *CAP. XXVII*
28	e anche in questo, si vedeva una buona	**intenzione** . Le rimaneva bensì	- *CAP. XXVII*
29	parole del giovine: - tu vai con buona	**intenzione** ; e piacesse a Dio che	- *CAP. XXXV*
30	anzi che la Vergine santa avrà gradita l'	**intenzione** del vostro cuore	- *CAP. XXXVI*
31	e qui la nostra Agnese, hanno già	**intenzione** di spatriarsi (e io	- *CAP. XXXVIII*

intenzioni *11*

1	sporco impegno, scoprir di più le sue	**intenzioni** , e prender consiglio da	- *CAP. V*
2	forti; e corrisposero pienamente all'	**intenzioni** che il principe aveva	- *CAP. IX*
3	sul collocamento stabile della figliuola:	**intenzioni** che andavan così	- *CAP. IX*
4	maniere e ne' discorsi, all'esempio e all'	**intenzioni** de' padroni: e Gertrude,	- *CAP. IX*
5	loro discorsi, e li spingeva più in là dell'	**intenzioni** con le quali esse gli	- *CAP. X*
6	eran già lì con le medesime buone	**intenzioni** , avevano intanto	- *CAP. XIII*
7	che, in grazia appunto di così amorevoli	**intenzioni** , di tanto bene che	- *CAP. XVII*
8	cento volte, se avessimo cattive	**intenzioni** ? Dunque state quieta. -	- *CAP. XX*
9	raddolcita di colei, quali fossero l'	**intenzioni** del signore, cercavano	- *CAP. XXI*
10	se è vivo, e dov'è, e che	**intenzioni** ha, ti vengo a prender	- *CAP. XXVI*
11	si dichiarasse; e intanto, interpretando l'	**intenzioni** e precorrendo gli	- *CAP. XXVII*

intera *10*

1	e sul viso, per impedirle di pronunziare	**intera** la formola. E subito, lasciata	- *CAP. VIII*
2	ingannata. La clausura era stretta e	**intera** , come nel monastero;	- *CAP. IX*
3	la persuasione del principe pareva così	**intera** , la sua gioia così gelosa, la	- *CAP. X*
4	tornava conto che la loro causa andasse	**intera** al giudizio di Dio? Non è	- *CAP. XXVI*
5	giorno morta di peste, tra gli altri, un'	**intera** famiglia. Nell'ora del	- *CAP. XXXI*
6	e questo fu ben del numero), nella vita	**intera** de' quali apparisca un	- *CAP. XXXII*
7	e amabile memoria una lode ancor più	**intera** , e rappresentare il buon	- *CAP. XXXII*
8	nel ritrovare il suo buon frate, non fu	**intera** neppure un momento:	- *CAP. XXXV*
9	a masticarsi la sua incertezza, rimasta	**intera** . Il frate andò di nuovo	- *CAP. XXXVI*
10	la quale, se anche potesse essere	**intera** , e senza mistura d'alcun	- *CAP. XXXVI*

interamente *5*

1	sebben di massime e di costume diverso	**interamente** dal suo, compensava	- *CAP. VI*
2	le ho detto. Il vicario, più per adempire	**interamente** il suo obbligo, che per	- *CAP. X*
3	divien forte se non chi se ne ribella	**interamente** . A questo Gertrude	- *CAP. XX*
4	interna, e provò il bisogno di risentirsi	**interamente** , di riaver tutto il suo	- *CAP. XXI*
5	scalzi una gran parte, ben pochi	**interamente** vestiti, chi affatto in	- *CAP. XXXVI*

intercedeva *1*

1	papa raccomandava il Nevers agli amici,	**intercedeva** in suo favore presso	- *CAP. XXVII*

intercession *1*

1	- Ah sì! proprio miracolosamente; per	**intercession** della Madonna. -	- *CAP. XXIV*

intercessione *1*

1	levato il bando, per qualche potente	**intercessione** , o l'audacia di	- *CAP. XIX*

intercolunni *1*

1	in ogni facciata un arco tra due	**intercolunni** ; dentro girava un	- *CAP. XXXVI*

intere *4*

1	contadini, montanari, artigiani, famiglie	**intere** ; e un misto ronzìo di	- *CAP. XVII*
2	odi antichi tra persone, famiglie, terre	**intere** , spenti o (cosa ch'era pur	- *CAP. XXVI*
3	scompagnati, a coppie, a famiglie	**intere** ; mariti, mogli, con	- *CAP. XXVIII*
4	una filastrocca di persone e di famiglie	**intere** . Renzo s'aspettava pur	- *CAP. XXXIII*

interessa *2*

1	ai fatti de' quali certamente il lettore s'	**interessa** di più, se a qualche	- *CAP. XXVII*
2	s'interessa di più, se a qualche cosa s'	**interessa** in tutto questo. Fino	- *CAP. XXVII*

interessante *2*

1	senza dubbio, e la questione, molto	**interessante** ; perché le ragioni di	- *CAP. XXII*
2	negli errori di molti, ciò che è più	**interessante** e più utile a	- *CAP. XXXI*

interessasse *1*

1	sue proprie; ed era ben naturale che s'	**interessasse** per quella cara Gertrude,	- *CAP. X*

interessata *1*

1	rispetto, son quelli appunto che l'astuzia	**interessata** spia attentamente, e coglie	- *CAP. X*

interessate *1*

1	pensiero di sacrificare una figlia a mire	**interessate** avrebbe fatto ribrezzo;	- *CAP. IX*

interessati *1*

1	avvezzi, per tradizione famigliare, e	**interessati** o forzati a riguardarsi quasi	- *CAP. I*

interessatissimo *1*

1	e so di buon luogo che il papa,	**interessatissimo** , com'è, per la pace,	- *CAP. V*

interessato *5*

1	morosa; ma io penso alla pelle: il più	**interessato** son io, lasciando stare che	- *CAP. II*
2	questioni sul modo d'intendere; perché l'	**interessato** , fondandosi sulla	- *CAP. XXVII*
3	se pur non cadeva in sospetto d'uomo	**interessato** a stornar dal vero	- *CAP. XXXII*
4	fisso fisso al dialogo in cui era tanto	**interessato** ; e, quando quello fu	- *CAP. XXXVI*
5	Io, ner dir la verità, do un parere	**interessato** , perché verrei ad	- *CAP. XXXVIII*

interesse *11*

1	e difesi da quelle classi, con attività d'	**interesse** , e con gelosia di puntiglio.	- *CAP. I*
2	impegnasse a difenderlo la vanità e l'	**interesse** d'una famiglia potente, di	- *CAP. I*
3	gli uni e gli altri, per educazione, per	**interesse** , per consuetudine, per	- *CAP. I*
4	l'uomo tutto suo, per gratitudine e per	**interesse** . Dopo aver ammazzato	- *CAP. VII*
5	con una certa espressione di pietà e d'	**interesse** . Finito ch'ebbe di leggere,	- *CAP. IX*
6	vostra paternità d'un affare di comune	**interesse** , da concluder tra di noi,	- *CAP. XIX*
7	padrone negli affari altrui, senz'altro	**interesse** che il gusto di	- *CAP. XIX*
8	tutto ciò che potesse toccare o il suo	**interesse** , o la sua gloria	- *CAP. XXII*
9	Dio? Son voci di terrore, son voci d'	**interesse** ; voci forse anche di	- *CAP. XXIII*
10	non parlava che per il suo proprio	**interesse** , l'aveva piantato, senza	- *CAP. XXIV*
11	non sapeva cosa farci; che i motivi d'	**interesse** e di riputazione, per i	- *CAP. XXVIII*

interessi *4*

1	tutti insieme? Io devo attendere a' miei	**interessi** , che sono un pover'uomo.	- *CAP. XV*
2	cento relazioni, cento conseguenze, cento	**interessi** , cento cose da scansare,	- *CAP. XIX*
3	a mettere un terzo a parte de' suoi	**interessi** , d'un segreto così	- *CAP. XXVII*
4	risoluto alla coscienza, senza riguardo a	**interessi** temporali di nessun	- *CAP. XXXII*

interiezione *2*

1	il suo rapporto, e terminò con un ahn?	**interiezione** che significa: sono o	- *CAP. VI*
2	e poi lasciato scappar qualche	**interiezione** , don Abbondio	- *CAP. XXIX*

interlocutori *1*

1	Barattate queste poche parole, i due	**interlocutori** s'inchinarono	- *CAP. X*

intermezi *1*

1	e Scene di malvaggità grandiosa, con	**intermezi** d'Imprese	- *INTRODUZIONE*

interminate *1*

1 dove di carri, dove di gente; quelle due **interminate** fughe di portici, a - *CAP. XXXV*

intermissione *1*

1 a tutti i fornai che facessero pane senza **intermissione** ; si spedirono staffette - *CAP. XV*

intermittenti *1*

1 violenza di sintomi; ma febbriciattole, **intermittenti** la maggior parte, - *CAP. XXXVII*

interna *5*

1 l'uscio che metteva a una stanza più **interna** ; lo trovò, entrò in quella, - *CAP. VIII*
2 lanternino, entra nell'altra stanza più **interna** , per accertarsi che nessun - *CAP. VIII*
3 tratto si risentì, come a una chiamata **interna** , e provò il bisogno di - *CAP. XXI*
4 de' pensieri solenni e benevoli, la pace **interna** d'una lunga vita, l'amore - *CAP. XXIII*
5 una gravezza di respiro, un'arsione **interna** , che avrebbe voluto - *CAP. XXXIII*

internandosi *1*

1 se mai colui venisse a passar solo; e, **internandosi** , con feroce compiacenza, - *CAP. II*

internarsi *1*

1 e gravità delle cose; e non esitò a **internarsi** sempre più nel bosco, - *CAP. XVII*

internato *1*

1 della magia e della stregoneria s'era **internato** di più, trattandosi, dice - *CAP. XXVII*

interni *2*

1 che all'anche del passeggiero. I muri **interni** delle due viottole, in vece di - *CAP. I*
2 poi tribolato continuamente da contrasti **interni** ; perché, a spuntarla in un - *CAP. IV*

interno *12*

1 si direbbe quasi un'effusione dell'animo **interno** , che, in una folla di - *CAP. IV*
2 altro, e lì si vide la porta del chiostro **interno** , spalancata e tutta occupata - *CAP. X*
3 vide spuntar gente che veniva dall' **interno** della città, e guardò - *CAP. XI*
4 sul petto, a guardare a sinistra, verso l' **interno** della città, dove il brulichìo - *CAP. XI*
5 perché altrimenti... Ma un altro no **interno** più imperioso del primo gli - *CAP. XXI*
6 di trovare un refrigerio al tormento **interno** , e dall'altra parte una - *CAP. XXIII*
7 nell'opposto. Nel centro dello spazio **interno** , c'era, e c'è tutt'ora, - *CAP. XXVIII*
8 nel volto e negli atti il sentimento **interno** di compunzione, a non - *CAP. XXIX*
9 per le stanze, per quel vasto spazio **interno** , talvolta portando un'asta, - *CAP. XXXI*
10 di legno e di paglia nello spazio **interno** del lazzeretto; se ne - *CAP. XXXII*
11 a ragione, che dovesse condurre verso l' **interno** della città. E andando - *CAP. XXXIV*
12 al di fuori, e agitata da un travaglio **interno** , par che opprima ogni - *CAP. XXXV*

intero *5*

1 lontani di ricavare un costrutto chiaro e **intero** : avviso segreto, - *CAP. XXVII*
2 un'occhiata in giro. Non c'era nulla d' **intero** ; ma avanzi e frammenti di - *CAP. XXX*
3 in balìa. Ma ciò che, lasciando **intero** il biasimo, scema la - *CAP. XXXI*
4 suo destino. Ma quanto più schietto e **intero** sarebbe stato questo - *CAP. XXXVII*
5 E se si fosse visto tutt' **intero** in uno specchio, con la - *CAP. XXXVII*

interpretando *2*

1 commentando tra sé una parola oscura, **interpretando** un andare misterioso, - *CAP. VII*
2 perché questa si dichiarasse; e intanto, **interpretando** l'intenzioni e - *CAP. XXVII*

interpretano *1*

1 ci hanno un gusto matto; e fiutano, **interpretano** , ciarlano... Ognuno ha - *CAP. XIX*

interpretar *1*

1 corse in cerca del segretario, per farsi **interpretar** la lettera, e aver la - *CAP. XXVII*

interpretare *2*

1 del cervello, cercò di correggere e d' **interpretare** in meglio quelle sue - *CAP. X*
2 per lui: servendosene di chiave per **interpretare** le altre notizie raccolte - *CAP. XI*

interpretate *1*

1 accoglienze con lacrime, che furono **interpretate** per lacrime di - *CAP. X*

interpretato *1*

1 il cardinale accennava già d'avere **interpretato** il silenzio: il - *CAP. XXIV*

interpretazione *2*

1 se volesse cercare ne' loro aspetti un' **interpretazione** di tutti que' segni: - *CAP. VII*
2 della proposta, va poi soggetta a un' **interpretazione** simile. Che se, - *CAP. XXVII*

interprete *2*

1 che non se la prendesse col lettore **interprete** : tremava, inorridiva, - *CAP. XXVII*
2 sa il cielo com'era stato scritto; e l' **interprete** bergamasco, nel - *CAP. XXXIII*

interrogando *2*

1 la gente. Quelli della bottega stavano **interrogando** il garzone tornato - *CAP. XII*
2 - disse quello, esclamando insieme e **interrogando** . - Proprio, - disse - *CAP. XXXIII*

interrogante *1*

1 uno sgambetto, uscì tra il fornello e l' **interrogante** ; e ando a portare il - *CAP. VII*

interrogare *7*

1 prima di prestargli fede, abbiam voluto **interrogare** altri testimoni; - *INTRODUZIONE*
2 così: in vece di raccontar il fatto, volete **interrogare** , perché avete già i - *CAP. III*
3 un apparire e uno sparir di lucerne, un **interrogare** di donne dalle - *CAP. VIII*
4 conto; come cosa preziosa, e con quell' **interrogare** affermativo: - bello eh? - *CAP. IX*
5 fanno. L'esaminatore fu prima stanco d' **interrogare** , che la sventurata di - *CAP. X*
6 istruiva certi poveri fanciulli, e, tra l' **interrogare** e l'insegnare, gli - *CAP. XXII*
7 continuando per la strada a esclamare e **interrogare** , senza profitto. Ma, a - *CAP. XXIV*

interrogarla *1*

1 Il buon prete cominciò allora a **interrogarla** , nella forma prescritta - *CAP. X*

interrogata *2*

1 - Siete ben pronta a parlare senz'essere **interrogata** , - interruppe la signora, - *CAP. IX*
2 che facevano stupire e arrossire l' **interrogata** . Avvedendosi poi d'aver - *CAP. X*

interrogate *1*

1 le piacerà di farvi, e quando non siete **interrogate** , lasciate fare a me -. - *CAP. IX*

interrogato *4*

1 rispondere il vero, caso che ne venisse **interrogato** , di non ciarlare, di non - *CAP. VIII*
2 parlargli. - Io son forestiero, - rispose l' **interrogato** , e data un'occhiata - *CAP. XXII*
3 ascoltate tutti, e nessuno parli, se non è **interrogato** . Figliuoli! la strada - *CAP. XXIV*
4 nel senso esteso della parola; e se, **interrogato** di ciò, come forse - *CAP. XXVII*

interrogatore *1*

1 in orgasmo dalla presenza d'un tale **interrogatore** , dal desiderio di - *CAP. XXIV*

interrogatòri *1*

1 e condotti alla giustizia. Si fecero **interrogatòri** , esami d'arrestati, - *CAP. XXXI*

interrogava *1*

1 parlava di tutt'altro, ora rispondeva, ora **interrogava** ; sempre a salti, e fuor - *CAP. XIV*

interrogazione *4*

1 non eran falsi. Onde, con quel tono d' **interrogazione** che va incontro a una - *CAP. V*
2 Si contenti ch'io le faccia qualche **interrogazione** . - Dica pure, - rispose - *CAP. X*
3 un'occhiata di rimprovero, per quell' **interrogazione** troppo scoperta, - *CAP. XIV*
4 " A guisa di chi è colto da una **interrogazione** inaspettata e - *CAP. XXI*

interrogazioni *9*

1 per aria; e se cominciasse a farmi dell' **interrogazioni** , non potrei uscirne a - *CAP. VII*
2 conte era stuzzicata; non gli risparmiò **interrogazioni** , ma don Rodrigo le - *CAP. VII*
3 davanti al convento, le fece alcune **interrogazioni** , alle quali essa - *CAP. IX*
4 sapevan più come fare a distrigarsi dall' **interrogazioni** pressanti della - *CAP. IX*
5 dopo aver suggerita qualche risposta all' **interrogazioni** più probabili, entrò nel - *CAP. X*
6 I giudizi poi che quella frammischiava all' **interrogazioni** , o che lasciava - *CAP. X*
7 cose grosse de' frugamenti e dell' **interrogazioni** a cui venivan - *CAP. XI*
8 che poteva divenire un tema di cento **interrogazioni** . " Quando uno nasce - *CAP. XV*
9 di dar delle risposte, avrebbe fatto delle **interrogazioni** . Quell'altro che - *CAP. XVI*

interrogò *1*

1 e molte congratulazioni; **interrogò** , consigliò: il tutto con - *CAP. XXV*

interrompendo *1*

1 - Sa lei, - disse don Rodrigo, **interrompendo** , con istizza, ma non - *CAP. VI*

interrompendolo *1*

1 più sconnesso nel senso, che fosse mai; **interrompendolo** però ogni tanto - *CAP. XIII*

interrompere *3*

1 mai udito applicargli da altri, senza **interrompere** in fretta con un oibò. - *CAP. I*
2 e seco tutta la rubiconda brigata, senza **interrompere** il chiasso. Chiesta poi - *CAP. V*
3 però se n'avvide; e il dicitore, senza **interrompere** il filo del racconto, - *CAP. XVI*

interrompeva *1*

1 fatto anche più del mio dovere. Agnese **interrompeva** questi contrasti, - *CAP. XXIX*

interrotta *1*

1 le gote irrigate di lacrime, con la voce **interrotta** dal pianto, con le mani - *CAP. XX*

interrotte *4*

1 a mezzogiorno, tra due catene non **interrotte** di monti, tutto a seni e a - *CAP. I*
2 che, per leggi e consuetudini non **interrotte** , e per decreto - *CAP. XXXII*
3 e impulso potente di legali, orribili, non **interrotte** carnificine. Da' trovati - *CAP. XXXII*
4 confusione di parole arruffate, di frasi **interrotte** , d'esclamazioni, - *CAP. XXXVI*

interrotto *6*

1 numero, se don Abbondio non l'avesse **interrotto** , prendendogli l'altra mano, - *CAP. II*
2 cambiar discorso; quando il discorso fu **interrotto** da una novità - *CAP. XXIV*
3 dell'antico lamento, ma più debole e **interrotto** ; rivide quella turba - *CAP. XXVIII*
4 da quel quartiere, ma in certi luoghi **interrotto** , in altri aperto, sicché - *CAP. XXXV*
5 di cui gli aveva parlato il frate, ma **interrotto** qua e là, appunto - *CAP. XXXVI*
6 alti e radi stendevano un velo non **interrotto** , ma leggiero e - *CAP. XXXVII*

interruppe *34*

1 ne vien nulla in tasca... - Orsù, - **interruppe** il bravo, - se la cosa - *CAP. I*
2 giusti, troppo ragionevoli... - Ma, - **interruppe** questa volta l'altro - *CAP. I*
3 suggerire a lei che sa di latino! - **interruppe** ancora il bravo, con un - *CAP. I*
4 dita. - Si piglia gioco di me? - **interruppe** il giovine. - Che vuol ch'io - *CAP. II*
5 studiato... - Ditemi il fatto come sta, - **interruppe** il dottore. - Lei m'ha da - *CAP. III*

6	prepotente di don Rodrigo... - Eh via! -	**interruppe**	subito il dottore,	- *CAP. III*
7	far la cosa come andava fatta; ma Lucia	**interruppe**	quella questione,	- *CAP. III*
8	- Con buona licenza di lor signori, -	**interruppe**	don Rodrigo, il quale non	- *CAP. V*
9	Non creda, signor conte, non creda, -	**interruppe**	il podestà. - Io, in questo	- *CAP. V*
10	Il nome legittimo in lingua alemanna, -	**interruppe**	ancora il podestà, - è	- *CAP. V*
11	potente al suo... - Eh, padre! -	**interruppe**	bruscamente don Rodrigo:	- *CAP. VI*
12	dieci... - Se non c'è altro...! -	**interruppe**	Agnese. - Avrebbe	- *CAP. VII*
13	la finirò io: io la finirò! -	**interruppe**	Renzo, questa volta,	- *CAP. VII*
14	messo gli occhi... - Basta, basta, -	**interruppe**	don Rodrigo, mezzo	- *CAP. VII*
15	dalla vita alla morte... - Bene bene, -	**interruppe**	don Abbondio, e	- *CAP. VIII*
16	- Quali pericoli? -	**interruppe**	la signora. - Di grazia,	- *CAP. IX*
17	a parlare senz'essere interrogata, -	**interruppe**	la signora, con un atto	- *CAP. IX*
18	cominciava a ringraziare, ma la signora l'	**interruppe**	: - non occorron	- *CAP. IX*
19	- ci sarebbe... - Ma il principe	**interruppe**	: - No, no, signora	- *CAP. X*
20	Venne intanto la colazione, la quale non	**interruppe**	il discorso d'un affare di	- *CAP. XI*
21	bisogna pure che... - Ma voi, -	**interruppe**	, con un po' di stizza, don	- *CAP. XI*
22	nel suo cuore gliel avesse comandato,	**interruppe**	subitamente, dicendo che	- *CAP. XX*
23	nome di Dio... - Dio, Dio, -	**interruppe**	l'innominato: - sempre	- *CAP. XXI*
24	queste pene...! - Via, fatevi coraggio, -	**interruppe**	l'innominato, con una	- *CAP. XXI*
25	l'altro... - E che hanno fatto? -	**interruppe**	il cardinale. - Dico	- *CAP. XXIII*
26	- Oh, che disciplina è codesta, -	**interruppe**	ancora sorridendo	- *CAP. XXIII*
27	qualche scusa. Ma lui, avvicinatosele, l'	**interruppe**	facendole una gran	- *CAP. XXIV*
28	di farne parte a chi patisce. Qui	**interruppe**	il discorso da sé,	- *CAP. XXIV*
29	- No, no, mamma; no! -	**interruppe**	Lucia: - non gli	- *CAP. XXIV*
30	Perpetua; ma don Abbondio l'	**interruppe**	aspramente, sempre	- *CAP. XXX*
31	sacrifizio... - Già; intendo anch'io, -	**interruppe**	Renzo stravolgendo	- *CAP. XXXV*
32	prepotente, uno di quelli... - Zitto! -	**interruppe**	il frate: - credi tu	- *CAP. XXXV*
33	mandati, e... - No, no, -	**interruppe**	la vedova: - ne ho	- *CAP. XXXVI*
34	Ma... - cominciava Agnese. - Eh! -	**interruppe**	Renzo: - non c'è	- *CAP. XXXVII*

interruppero *1*

1	parole eccitarono un riso universale, e	**interruppero**	un momento la	- *CAP. V*

interruzione *1*

1	L'occupazioni si succedevano senza	**interruzione**	, s'incastravano l'una con	- *CAP. X*

interruzioni *1*

1	discorrere con grand'enfasi, in mezzo all'	**interruzioni**	de' ragazzi, che	- *CAP. XXIV*

intervalli *6*

1	ma una larva come l'altre. Negl'	**intervalli**	in cui questa larva	- *CAP. IX*
2	ben diverso genere contribuivan pure a	**intervalli**	a scemare quella sua	- *CAP. IX*
3	sinistra, erano orti cinti di siepe e, ad	**intervalli**	, casucce, abitate per lo più	- *CAP. XI*
4	quasi tutta una parte della stanza: a	**intervalli**	, tovaglie e piatti; a	- *CAP. XIV*
5	stanza: a intervalli, tovaglie e piatti; a	**intervalli**	, carte voltate e rivoltate,	- *CAP. XIV*
6	né regolare, ma pure, a balzi e ad	**intervalli**	, continuato. Ma per	- *CAP. XXVII*

intervallo *5*

1	barbaro che non era privo d'ingegno), l'	**intervallo**	è un sogno, pieno di	- *CAP. VII*
2	e produssero un momento di lucido	**intervallo**	. Quel po' di senno che	- *CAP. XV*
3	parere, volle approfittare di quel lucido	**intervallo**	, per fare un altro	- *CAP. XV*
4	non mancavano; ché, appunto in quell'	**intervallo**	di tempo, la	- *CAP. XXXIII*
5	ci son tre cose appartenenti a quell'	**intervallo**	di tempo, che non	- *CAP. XXXVII*

intervenire *1*

1	possesso, ma pregato frequentemente d'	**intervenire**	in affari d'onore,	- *CAP. XXVII*

intesa *6*

1	- oh! signor dottore, come l'ha	**intesa**	? l'è proprio tutta al rovescio.	- *CAP. III*
2	son potuto accorgere. Ma ora starò sull'	**intesa**	, e spero di scoprir tutto.	- *CAP. VI*

3 riunivano in crocchi, senza essersi dati l' **intesa** , quasi senza avvedersene, - *CAP. XII*
4 che don Abbondio non l'avesse **intesa** per aria, anzi pensata da - *CAP. XXIII*
5 è questo di Lucia? Che ci fosse un' **intesa** con don Rodrigo? che - *CAP. XXIII*
6 una povera innocente, che siete voi, d' **intesa** con un altro senza timor - *CAP. XXIV*

intese *5*

1 un momento, senza fermarsi. Renzo **intese** benissimo che il suo nome - *CAP. II*
2 tutto sarebbe dimenticato. La giovinetta **intese** , e non osò domandar più in - *CAP. IX*
3 a usted las manos-: parole che l'ufiziale **intese** per quel che volevano dir - *CAP. XIII*
4 anche nome per qualche tempo. Bortolo **intese** per aria, non domandò - *CAP. XXVI*
5 un desiderio di precauzioni bene o male **intese** , almeno una sterile - *CAP. XXXI*

inteso *25*

1 il matrimonio è bell'e fatto. M'hai tu **inteso** ? - Tu vuoi ch'io venga per - *CAP. VI*
2 le si porti rispetto in ogni maniera. Hai **inteso** ? - Signore, non si può - *CAP. VII*
3 quello che più importa: tu m'hai **inteso** . - Lasci fare a me, - rispose - *CAP. VII*
4 o l'altra, il gran cancelliere avrebbe **inteso** la ragione. Ma Antonio - *CAP. XII*
5 andar subito... in prigione: ehm, avete **inteso** ? - È quel Ferrer che aiuta - *CAP. XIII*
6 e lo votò in un sorso. - Ho **inteso** , - disse il garzone, - *CAP. XIV*
7 il garzone, andandosene. - Ah! avete **inteso** anche voi, - riprese Renzo: - *CAP. XIV*
8 Ma Renzo continuava più forte: - ho **inteso** : sei della lega anche tu. - *CAP. XV*
9 verso il letto: - per celia; non hai **inteso** che ho detto per celia? - Ah! - *CAP. XV*
10 quel birro, voltandosi al notaio. - Avete **inteso** ? - disse questo a Renzo: - si - *CAP. XV*
11 minaccioso, concluse: - m'avete **inteso** -. Voltatosi poi a Renzo, col - *CAP. XV*
12 da pensare a vostra paternità. " Ho **inteso** : è un impegno, - pensava - *CAP. XIX*
13 alle sue parole; e il lettore può avere **inteso** che quella volta non fu - *CAP. XX*
14 in maniera che tutti intendano... - Ho **inteso** anch'io, - disse l'altra - *CAP. XXIV*
15 - Sta' zitta! cosa vuoi avere **inteso** , tu? - Ho inteso che - *CAP. XXIV*
16 cosa vuoi avere inteso, tu? - Ho **inteso** che spiegava il Vangelo in - *CAP. XXIV*
17 di volersi scostare, e nemmeno d'avere **inteso** ; anzi gli stavan più - *CAP. XXXIII*
18 sua pecora: non mi vorrà tradire. - Ho **inteso** , - disse don Abbondio, - *CAP. XXXIII*
19 sospirando stizzosamente: - ho **inteso** . Volete rovinarvi voi, e - *CAP. XXXIII*
20 vi basta di quelle che ho passate io. Ho **inteso** , ho inteso -. E, - *CAP. XXXIII*
21 quelle che ho passate io. Ho inteso, ho **inteso** -. E, continuando a - *CAP. XXXIII*
22 col capo, come per dire che aveva **inteso** , e che ubbidiva; e si - *CAP. XXXVI*
23 insieme per lui... Insieme! avete **inteso** ? - Sì, sì; lo - *CAP. XXXVI*
24 altrove; e questo e quest'altro. - Ho **inteso** , - disse Renzo: - lei ha - *CAP. XXXVIII*
25 che gli va dato dell'eminenza: avete **inteso** ? Perché il papa, che - *CAP. XXXVIII*

intestato *1*

1 Abbiamo detto che don Rodrigo, **intestato** più che mai di venire a - *CAP. XIX*

intima *2*

1 sei, abbiano a sgomberare il paese, **intima** la galera a' renitenti, e dà a - *CAP. I*
2 pubblico, et in delusione della giustizia, **intima** loro di nuovo che, nel termine - *CAP. I*

intimar *2*

1 che gli antichi Romani mandavano a **intimar** le sfide agli altri popoli, - *CAP. V*
2 il prezzo massimo d'alcune derrate, d' **intimar** pene a chi ricusasse di - *CAP. XII*

intimargli *1*

1 da lui. Capitava un suo messo a **intimargli** che abbandonasse la tale - *CAP. XIX*

intimarono *1*

1 con un fare ancor men cerimonioso, **intimarono** al console che - *CAP. VIII*

intimarvi *1*

1 s'era fatta vedere a voi, per **intimarvi** il suo desiderio; ma - *CAP. XXVI*

intimate *1*

1 a costoro prescritte strettissime regole, **intimate** severissime pene, - *CAP. XXXII*

intimato *3*

1 sulle spalle. Così, l'ordine che gli verrà **intimato** domani di stare zitto, - *CAP. VII*
2 non furon molte, ma terribili: il gastigo **intimato** subito non fu che d'esser - *CAP. IX*
3 questo: - sotto pena della vita, m'hanno **intimato** di non far quel - *CAP. XXV*

intimatogli *1*

1 negata l'investitura al nuovo duca, e **intimatogli** che rilasciasse a lui - *CAP. XXVII*

intimava *1*

1 conte di Nassau, commissario imperiale, **intimava** in Mantova al nuovo - *CAP. XXVIII*

intimavan *1*

1 Ma, da una parte i magistrati che **intimavan** pene, dall'altra il popolo - *CAP. XII*

intimazione *5*

1 in consulte angosciose. Non far caso dell' **intimazione** ribalda, né delle - *CAP. II*
2 nulla dell'avvenuto. Nel fargli questa **intimazione** , il principe gli appoggiò - *CAP. IX*
3 due uomini a fare al console quella tale **intimazione** , che fu poi fatta, come - *CAP. XI*
4 era un crocchio di cittadini, i quali, all' **intimazione** di sbandarsi, fatta loro - *CAP. XV*
5 corporali, all'arbitrio di Sua Eccellenza; **intimazione** a chi toccava per - *CAP. XXVIII*

intimazioni *2*

1 e di sesso, che stava a vedere. All' **intimazioni** che gli venivan fatte, di - *CAP. XIII*
2 se vossignoria illustrissima sapesse... che **intimazioni** ... che comandi terribili - *CAP. XXV*

intimi *1*

1 ora che costui era uno de' più stretti ed **intimi** colleghi di scelleratezze che - *CAP. XX*

intimo *1*

1 piuttosto che aver sempre nell' **intimo** dell'orecchio mentale il - *CAP. X*

intimò *3*

1 della vestizione, il guardiano gl' **intimò** che sarebbe andato a fare il - *CAP. IV*
2 di più, come a chi ricusasse di vendere, **intimò** la perdita della derrata - *CAP. XXVIII*
3 sprovvisto, in ogni caso. Il fornaio, gl' **intimò** di non entrare, e gli - *CAP. XXXIII*

intirizzir *1*

1 così, c'era più che non bisognasse per **intirizzir** davvero. Passeggiare - *CAP. XVII*

intirizzito *1*

1 da Renzo per levarsi, s'alzò mezzo **intirizzito** , si mise inginocchioni, - *CAP. XVII*

intitolato *1*

1 predizione, cavata, dicevano, da un libro **intitolato** Specchio degli - *CAP. XXXII*

intollerabile *8*

1 tentato di negarla. Ma, rifiutando come **intollerabile** la dicitura del - *INTRODUZIONE*
2 in Italia, pienamente informato della **intollerabile** miseria in che è vivuta e - *CAP. I*
3 il mal fatto, e rintuzzare il pungolo **intollerabile** del rimorso. Il sospetto - *CAP. IV*
4 le cagionava un'invidia, un rodimento **intollerabile** ; e talvolta l'aspetto di - *CAP. X*
5 di dar qualche ordine, riuscendogli **intollerabile** lo stare aspettando - *CAP. XX*
6 alla quale, se lo stato presente era **intollerabile** , ogni cambiamento - *CAP. XXIV*
7 tutte le circostanze del voto, l'angoscia **intollerabile** , il non avere una - *CAP. XXIV*
8 nuova lode di sapiente e, ciò che è **intollerabile** a pensare, nuovo - *CAP. XXXI*

intollerabili *1*

1 d'ogni volere, pieno soltanto di memorie **intollerabili** ; tutte l'ore somiglianti - *CAP. XXI*

intonacati *1*

1 di paglia, costrutte di tronchi e di rami, **intonacati** poi con la mota, dove i - *CAP. XVII*

intonar *1*

1 don Abbondio, per timore di sentire **intonar** qualcosa di - *CAP. XXXVII*

intonare *1*

1 non trovando parole; ma, quando sentì **intonare** una predizione, s'aggiunse - *CAP. VI*

intonazione *1*

1 un: - io? - strascicato, con un' **intonazione** di maraviglia. - Non - *CAP. XXIII*

intonò *1*

1 viva la morìa! - Dietro a queste parole, **intonò** una loro canzonaccia; e - *CAP. XXXIV*

intoppi *1*

1 dire che sia comoda: ha i suoi buoni **intoppi** , i suoi passi scabrosi; è - *CAP. XVIII*

intoppo *4*

1 e là, ne seminava un poco, a ogni **intoppo** , a ogni mossa disequilibrata. - *CAP. XI*
2 i birri, appena liberati da quel piccolo **intoppo** , dovevan senza dubbio - *CAP. XVI*
3 si fosse abbattuto; se ci fosse qualche **intoppo** , riprender le mura di - *CAP. XXXIV*
4 al tepore della primavera; ché, a ogni **intoppo** , a ogni scossa, si - *CAP. XXXIV*

intorbidando *1*

1 con molto piacere, che l'acqua s'andava **intorbidando** ; e s'ingegnavano - *CAP. XII*

intorbidarla *1*

1 s'andava intorbidando; e s'ingegnavano d' **intorbidarla** di più, con que' - *CAP. XII*

intorbidarsi *1*

1 limpido dalla roccia, senza ristagnare né **intorbidarsi** mai, in un lungo - *CAP. XXII*

intormentite *1*

1 mai stanca e abbattuta, stese le membra **intormentite** , si sdraiò, o cadde - *CAP. XXI*

intorno *107*

1 falde, vi svolge, al di sopra, d' **intorno** , le sue cime e le balze, - *CAP. I*
2 il viso, e, girati oziosamente gli occhi all' **intorno** , li fissava alla parte d'un - *CAP. I*
3 dell'aspetto, non lasciavan dubbio **intorno** alla lor condizione. Avevano - *CAP. I*
4 alla lor condizione. Avevano entrambi **intorno** al capo una reticella verde, - *CAP. I*
5 per raccomodarlo; e, girando le due dita **intorno** al collo, volgeva intanto la - *CAP. I*
6 il nobile dovizioso e violento, con **intorno** uno stuolo di bravi, e una - *CAP. I*
7 in tutte le guerre che scoppiavano **intorno** a lui, dalle contese, allora - *CAP. I*
8 spilli d'argento, che si dividevano all' **intorno** , quasi a guisa de' raggi - *CAP. II*
9 ancora usano le contadine nel Milanese. **Intorno** al collo aveva un vezzo di - *CAP. II*
10 di gride, con tre o quattro seggiole all' **intorno** , e da una parte un - *CAP. III*
11 piccola corona di capelli, che vi girava **intorno** , secondo il rito - *CAP. IV*
12 poteva poi approvare. Doveva tenersi **intorno** un buon numero di bravacci; - *CAP. IV*
13 di bravi; e si misero a far la ronda **intorno** , guardando, con aria e con - *CAP. IV*
14 della sala; tutti si mossero, e si strinsero **intorno** al frate. Intanto vennero - *CAP. IV*
15 mi nomini -. Così dicendo, e guardando **intorno** , uscì, per l'altra parte - *CAP. VI*
16 il lettore sappia qualcosa di più preciso, **intorno** a que' ronzatori misteriosi: - *CAP. VII*
17 vecchia papalina, che gli faceva cornice **intorno** alla faccia, al lume scarso - *CAP. VIII*
18 levò una chiave di tasca, e, guardandosi **intorno** , come per tener lontani gli - *CAP. VIII*
19 disabitato, e non sentendo un alito all' **intorno** , rallentarono il passo; e fu - *CAP. VIII*
20 alla prim'aria che gli aliti punto d' **intorno** . Questi momenti, che si - *CAP. X*
21 quale io son contento, non deve vedersi **intorno** una persona che le dispiaccia - *CAP. X*

22 una sola. Quella dama era stata tanto **intorno** a Gertrude tutta la sera, - *CAP. X*
23 La signora moltiplicava le domande **intorno** alla persecuzione di don - *CAP. X*
24 delle monache potesse esercitarsi **intorno** a simili argomenti. I giudizi - *CAP. X*
25 con la gente, per scovar qualcosa **intorno** all'imbroglio di quella notte. - *CAP. XI*
26 manda il tappo per aria, gli geme all' **intorno** , e vien fuori in ischiuma, e - *CAP. XI*
27 una tepida fragranza si diffonde all' **intorno** . - Siam cristiani anche noi: - *CAP. XII*
28 reliquie degli attrezzi detti di sopra. All' **intorno** era un batter di mani e di - *CAP. XII*
29 una ruggine segreta, gettarono una fune **intorno** alla statua, la tiraron giù, - *CAP. XII*
30 dàlli! - Cento voci si spargono all' **intorno** . - Cos'è? dov'è? chi è - *CAP. XIII*
31 della carrozza, a guisa di cavalloni **intorno** a una nave che avanza nel - *CAP. XIII*
32 ai servitori, che gli si eran messi d' **intorno** ansanti, gridando: - sia - *CAP. XIII*
33 realtà intento a tutto ciò che accadeva **intorno** a lui. S'alzò, al rumore - *CAP. XIV*
34 l'attenzione di quelli che gli stavan d' **intorno** : e anche questa volta, fu - *CAP. XIV*
35 accompagnandolo con l'occhio **intorno** alla tavola, o sotto la - *CAP. XIV*
36 l'oste capitò lì, a dir ciò che sapeva **intorno** a Renzo, ne sapevan già - *CAP. XV*
37 informerete più minutamente la giustizia, **intorno** a ciò che vi potrà venir - *CAP. XV*
38 il tormentato: al grido, la gente s'affolla **intorno** ; n'accorre da ogni parte - *CAP. XV*
39 - Corvaccio! corvaccio! - risonò all' **intorno** . Alle grida s'aggiunsero gli - *CAP. XV*
40 li conosceva tutti. Gli s'affollano **intorno** ; uno prende la briglia, un - *CAP. XVI*
41 i suoi compagni, che facevan la ronda **intorno** all'osteria, vennero in gran - *CAP. XVI*
42 de' piedi nel fogliame, tutto tacendo d' **intorno** a lui, cominciò a sentire - *CAP. XVII*
43 poi tutta la paglia che rimaneva all' **intorno** , e se l'accomodò addosso, - *CAP. XVII*
44 e al quarto, per aver qualche lume **intorno** alla cagione d'un fatto - *CAP. XVIII*
45 per quanto egli ronzasse con la fantasia **intorno** a quel ricovero, non - *CAP. XVIII*
46 sue nuove, per quel mezzo, o altrimenti. **Intorno** a Renzo, il messo non - *CAP. XVIII*
47 fuga felice di Renzo. Notizie più positive **intorno** a' suoi guai, nessuna; - *CAP. XVIII*
48 san Francesco, non è necessario d'averlo **intorno** alla pancia. Il signore zio - *CAP. XVIII*
49 i tiranni, per un bel tratto di paese all' **intorno** , avevan dovuto, chi in - *CAP. XIX*
50 il selvaggio signore dominava all' **intorno** tutto lo spazio dove piede - *CAP. XX*
51 abbassò la testa, e si mise la corona **intorno** al collo, quasi come un - *CAP. XXI*
52 i discorsi che se ne sarebber fatti lì, d' **intorno** , lontano; la gioia de' suoi - *CAP. XXI*
53 sparsa la sera di quest'arrivo ne' paesi d' **intorno** aveva invogliati tutti - *CAP. XXII*
54 - rispose l'interrogato, e data un'occhiata **intorno** , chiamò il cappellano - *CAP. XXII*
55 d'una moltiplice e fastidiosa perversità! **Intorno** a questo personaggio - *CAP. XXII*
56 e d'umiltà, a quelle massime **intorno** alla vanità de' piaceri, - *CAP. XXII*
57 cercavano di mettergli davanti, addosso, **intorno** , qualche suppellettile più - *CAP. XXII*
58 e che, in vece di cicalar più a lungo **intorno** a quest'uomo, andiamo a - *CAP. XXII*
59 della mia pieve: e che tutti i parrochi d' **intorno** accorrevano, anche più da - *CAP. XXIII*
60 raccomodava il fazzoletto sul seno, e **intorno** al collo. In far questo, le - *CAP. XXIV*
61 corrono alla mamma, e le s'aggruppano **intorno** : chi domanda il nome - *CAP. XXIV*
62 de' ragazzi, che mangiavano ritti **intorno** alla tavola, e che in - *CAP. XXIV*
63 di tutti que' bravi che colui aveva d' **intorno** . Una buona parte di - *CAP. XXV*
64 nella sua lettiga, col suo seguito d' **intorno** ; perché di tutto questo - *CAP. XXV*
65 il vedere il poco ordine che regnava **intorno** al cardinale, su quel - *CAP. XXV*
66 scampo, quand'aveste voluto guardarvi d' **intorno** , pensarci, cercare? Ora - *CAP. XXVI*
67 di Lucia, con de' cenni oscuri e dolenti, **intorno** alle voci che n'erano - *CAP. XXVII*
68 alla mano d'un infelice, nasceva all' **intorno** una gara d'altri infelici; - *CAP. XXVIII*
69 stanze d'un piano solo; di dentro gira **intorno** a tre di essi un portico - *CAP. XXVIII*
70 ognuno a' casi suoi, e guardandosi **intorno** , specialmente don - *CAP. XXIX*
71 I ragazzi s'eran messi con gran festa **intorno** ad Agnese loro amica - *CAP. XXIX*
72 aveva detto la verità a don Abbondio, **intorno** all'innominato. Questo, - *CAP. XXIX*
73 in un momento che non c'era nessuno d' **intorno** : - oh che storia! Non - *CAP. XXX*
74 lo sapete: vedete che compagnia c'è d' **intorno** : ci vien gente di tutte le - *CAP. XXX*
75 imbrattati, di paesi che formano **intorno** alla città quasi un - *CAP. XXXI*
76 i suoi ammalati, principiò a radunarglisi **intorno** gente, gridando esser lui - *CAP. XXXI*
77 delle cose notabili successe in Milano **intorno** al mal contaggioso - *CAP. XXXII*
78 da lui, incitamento ed esempio. Mortagli **intorno** quasi tutta la famiglia - *CAP. XXXII*
79 e a mantener l'opinione che regnava **intorno** ad essa: ché, quando - *CAP. XXXII*
80 conserva un'operetta scritta di sua mano **intorno** a quella peste; e questo - *CAP. XXXII*
81 sotto le mura, si fermò a guardar d' **intorno** , come fa chi, non - *CAP. XXXIV*
82 prometter la pioggia; la campagna d' **intorno** , parte incolta, e tutta - *CAP. XXXIV*

83 donna, con una nidiata di bambini **intorno** ; la quale, seguitandolo - *CAP. XXXIV*
84 di men compassionevole si faceva vedere **intorno** , i sani, gli agiati: ché, - *CAP. XXXIV*
85 - promettetemi di non levarle un filo d' **intorno** , né di lasciar che altri - *CAP. XXXIV*
86 si voltò per vedere se mai ci fosse d' **intorno** qualche vicino, da cui - *CAP. XXXIV*
87 donne. E andando non lasciava di spiare **intorno** ; ma di tempo in tempo - *CAP. XXXV*
88 la spera del sole, pallida, che spargeva **intorno** a sé un barlume fioco - *CAP. XXXV*
89 Non si vedeva, nelle campagne d' **intorno** , moversi un ramo - *CAP. XXXV*
90 che teneva dinanzi; e, guardando **intorno** , come uno che stia - *CAP. XXXV*
91 le miserabili tende; e proseguì: - là **intorno** si vanno ora radunando, - *CAP. XXXV*
92 tempo che un poltrone, co' suoi bravi d' **intorno** , possa metter la gente - *CAP. XXXV*
93 più poteva della dolorosa scena all' **intorno** . - Guarda chi è Colui - *CAP. XXXV*
94 intercolunni; dentro girava un portico **intorno** a quella che si direbbe - *CAP. XXXVI*
95 si può dire, una gran fossa: - diamo **intorno** un'occhiata ai mille e - *CAP. XXXVI*
96 che siete rimasti senza figliuoli, vedete, **intorno** a voi, quanti figliuoli - *CAP. XXXVI*
97 bisogno. Ma la gente che s'era veduti d' **intorno** que' cappuccini non - *CAP. XXXVI*
98 S'alzò alquanto più rincorato; girò **intorno** alla cappella; si trovò - *CAP. XXXVI*
99 e con ciò dava un'annaffiata all' **intorno** , come un can barbone - *CAP. XXXVII*
100 più viva, se non fosse stata l'incertezza **intorno** ad Agnese, il tristo - *CAP. XXXVII*
101 ad Agnese, il tristo presentimento **intorno** al padre Cristoforo, e - *CAP. XXXVII*
102 fece vedere a Renzo il paese d' **intorno** . C'era dentro il suo; e - *CAP. XXXVII*
103 accanto all'amico, parte in faccende **intorno** a un suo piccolo tino, - *CAP. XXXVII*
104 dice ch'era morta, è detto tutto; ma **intorno** a don Ferrante, - *CAP. XXXVII*
105 non hanno principiato a ronzarle **intorno** de' mosconi? - No, - *CAP. XXXVIII*
106 un letto scomodo più o meno, e vede **intorno** a sé altri letti, ben - *CAP. XXXVIII*
107 il martello delle porte, quando c'è lì d' **intorno** gente che ha la testa - *CAP. XXXVIII*

intralciano *1*

1 processioni opposte, che si rompono e s' **intralciano** a vicenda, di chi esce - *CAP. XII*

intralciarono *1*

1 collo. In far questo, le sue dita s' **intralciarono** nella corona che ci - *CAP. XXIV*

intralciata *1*

1 la cui storia non sarebbe mai stata **intralciata** con la sua, se lui - *CAP. XXXIII*

intralciate *1*

1 dire... Ma m'è parso che, essendo cose **intralciate** , cose vecchie e senza - *CAP. XXV*

intralciati *1*

1 a dormire; perché aveva sonno. Affari **intralciati** , e insieme urgenti, per - *CAP. XXIV*

intralciato *1*

1 inamidate e crespe, uno strascico **intralciato** di rabescate zimarre. Le - *CAP. IV*

intraprendenti *1*

1 immediata, quando fossero stati **intraprendenti** come eroi, ubbidienti - *CAP. I*

intraprender *1*

1 gente accorse in numero tale da potere **intraprender** tutto; in alcuni, i - *CAP. XII*

intraprendere *3*

1 di chi coglie un suo inferiore sull' **intraprendere** una ribalderia, - lei ha - *CAP. I*
2 veder se qualche cosa si potesse ancora **intraprendere** ; e, come per - *CAP. XIV*
3 moglie era stata pregata dal curato d' **intraprendere** quel viaggio - *CAP. XXIV*

intrapresa *2*

1 a guastar l'opera mia, prima che fosse **intrapresa** ! Buon per te che sei stato - *CAP. V*
2 escludere il quale la guerra era stata **intrapresa** . Bisogna però dire - *CAP. XXXII*

intraprese *1*

1 se non piangere! Ma almeno ne ho d' **intraprese** , d'appena avviate, che - *CAP. XXIII*

intrapreso *1*

1 continuare con sapienza ciò ch'è stato **intrapreso** per leggerezza; piega - *CAP. X*

intrattabili *1*

1 in vece d'orecchi, trovava lingue ribelli, **intrattabili** ; allora, di predicare - *CAP. XXXVII*

intrecciate *1*

1 a quella, e le bianchissime dita **intrecciate** ne' vòti; e guardava fisso - *CAP. IX*

intrecciati *1*

1 in qualche cencio, ammonticchiati, **intrecciati** insieme, come un - *CAP. XXXIV*

intreccio *1*

1 da quelle parti; insomma su tutto quell' **intreccio** di cose. Seppe anche - *CAP. XXXIII*

intrepidezza *1*

1 e entrava in certi particolari, con una **intrepidezza** , che riuscì e doveva - *CAP. X*

intrepidi *1*

1 ma n'era stato uno de' più attivi e **intrepidi** , e, quantunque allor - *CAP. XXXI*

intrepido *1*

1 doveva mancarvi al bisogno: l'amore è **intrepido** . Ebbene, se voi gli - *CAP. XXV*

intridere *1*

1 i fornai strillassero, non lo domandate. **Intridere** , dimenare, infornare e - *CAP. XII*

intrigando *1*

1 Ma volendo raccomodarla, s'andava **intrigando** e imbrogliando: - volevo - *CAP. V*

intrigato *1*

1 quanto il caso fosse pressante e **intrigato** , e quanto scarsi, quanto - *CAP. V*

intrighi *1*

1 che non avevano avuto parte in quegl' **intrighi** , e che, senza averla - *CAP. X*

intrigo *5*

1 c'è rimedio anche per quelle. D'ogni **intrigo** si può uscire; ma ci vuole - *CAP. III*
2 quali, per cagion sua, erano in un bell' **intrigo** . Rimandarlo dal convento, ed - *CAP. IV*
3 soggiorno, si trovano avviluppate in un **intrigo** tenebroso di persona - *CAP. IX*
4 molte delle semplici e lontane da ogni **intrigo** , alle quali il pensiero di - *CAP. IX*
5 rilevare che ci dev'essere qualche altro **intrigo** , che per ora non si può - *CAP. XI*

intrinsichezza *4*

1 speranze lo sopiva, e faceva nascere un' **intrinsichezza** apparente e passeggiera. - *CAP. IX*
2 con l'armi della violenza privata. Ora, l' **intrinsichezza** , diciam meglio, una - *CAP. XIX*
3 e potente affezione, come in un'antica **intrinsichezza** , - non crediate, - - *CAP. XXIII*
4 in tanta moltitudine, era presto nata un' **intrinsichezza** , un'affezione, che - *CAP. XXXVI*

intrise *1*

1 e le muraglie, per lunghissimi tratti, **intrise** di non so che sudiceria, - *CAP. XXXI*

introbbio *1*

1 han dato fuoco a Primaluna: devastano **Introbbio** , Pasturo, Barsio; sono - *CAP. XXIX*

introdotte *1*

1 non le hanno poi detto d'essersi **introdotte** in casa mia, a - *CAP. XXVI*

introdotto *5*

1 di notte in casa altrui, che vi s'era **introdotto** di soppiatto, e teneva il - *CAP. VIII*
2 lo conoscessero. Arrivato al castello, e **introdotto** (lasciando però il Griso - *CAP. XX*
3 persona; e chiede nient'altro che d'esser **introdotto** da vossignoria - *CAP. XXIII*
4 che fa sempre a modo suo? Appena **introdotto** l'innominato, Federigo - *CAP. XXIII*
5 in cui era il castello dell'innominato. **Introdotto** , gli presentò un - *CAP. XXVI*

introduce *1*

1 essere di quell'altro che dietro ad essi s' **introduce** così facilmente negli - *CAP. XXVII*

introduceva *1*

1 veniva per lo più, così alla scoperta; s' **introduceva** di soppiatto dietro - *CAP. XXVII*

introducevano *1*

1 e per avviso del loro avvicinarsi, s' **introducevano** nelle case a farne - *CAP. XXXII*

introdurle *1*

1 si trovava il cardinale. C'era ordine d' **introdurle** subito: il cappellano, - *CAP. XXV*

introdurlo *1*

1 casacca; e che, veramente, prima d' **introdurlo** , avrebbe dovuto - *CAP. XXIII*

introdurvi *1*

1 giù, e ne scioglieva la bocca, per **introdurvi** l'abbondante elemosina, - *CAP. III*

introdusse *3*

1 bestie, con le mani e con la voce, **introdusse** l'ospite in un angusto - *CAP. V*
2 figlia nel primo cortile del monastero, le **introdusse** nelle camere della - *CAP. IX*
3 andò all'uscio, l'aprì, e gl' **introdusse** . Il cardinale lasciò - *CAP. XXIII*

introduzione *1*

1 gli effetti, e neppure da un' **introduzione** sufficiente di - *CAP. XXVIII*

intromesso *1*

1 que' guai, perché in tutti l'ha spinto e **intromesso** , guida, soccorso, - *CAP. XXXI*

intromette *1*

1 punto. Chiunque, senza esser pregato, s' **intromette** a rifar l'opera - *INTRODUZIONE*

intrometteva *1*

1 piccava di farci stare un soverchiatore, s' **intrometteva** in una briga, se ne - *CAP. IV*

inuguale *1*

1 e il terreno era una superficie aspra e **inuguale** di rottami e di cocci - *CAP. XI*

inuguali *2*

1 là sui massi sporgenti, come a larghe e **inuguali** pezze di porpora. Aperto poi - *CAP. I*
2 dall'acque, ed elevati al cielo; cime **inuguali** , note a chi è cresciuto tra - *CAP. VIII*

inumiditi *1*

1 sospiro, e alzò il viso, con due occhi **inumiditi** e lustri, con un certo - *CAP. XIV*

inutile *13*

1 strillare, strepitare, fare il diavolo; è **inutile** ; siete marito e moglie. - - *CAP. VI*
2 far la prima figura. V'aspettano... - È **inutile** dire che il principe aveva - *CAP. X*

3 delle promesse di Bortolo, che crediamo **inutile** di farne particolar relazione. - *CAP. XVII*
4 come per isgravarsi d'un peso **inutile** , e salir più lesto; ma, in - *CAP. XX*
5 allo sportello; ma vedendo ch'era **inutile** , ricorse di nuovo alle - *CAP. XX*
6 Perché? ... - Non possiamo: è **inutile** : non abbiate paura, che non - *CAP. XX*
7 cielo: - che ho mai fatto io, servo **inutile** , pastore sonnolento, - *CAP. XXIII*
8 di far qualche pubblicità, qualche scena **inutile** , e mettermici dentro - *CAP. XXIV*
9 cose vecchie e senza rimedio, fosse **inutile** di rimestare... Però, però, - *CAP. XXV*
10 È poi facile anche vedere, e non **inutile** l'osservare come tra - *CAP. XXVIII*
11 Molto meno pretendiamo di rendere **inutile** a chi voglia farsi un'idea - *CAP. XXXI*
12 aveva, gli altri suoi servitori; ma era **inutile** , perché l'abbominevole - *CAP. XXXIII*
13 nessuno vorrebbe sostenere; sicché è **inutile** parlarne. Le sostanze - *CAP. XXXVII*

inutili *10*

1 con indegne lusinghe, vedendo ch'erano **inutili** , ebbe cuore di perseguitarla - *CAP. IX*
2 stavano zitte, per non fare scandoli **inutili** . Qualcheduna anche, - *CAP. IX*
3 però sulla fine non erano stati affatto **inutili** , giacché sostenuti e diretti - *CAP. XIII*
4 que' vantaggi, li rendeva, si può dire, **inutili** . Un monastero di Monza, - *CAP. XVIII*
5 vedendo che tutti gl'incanti riuscivano **inutili** , - siete voi che non volete, - - *CAP. XXI*
6 per metter Lucia al sicuro eran divenuti **inutili** : dopo che l'aveva lasciata, - *CAP. XXV*
7 per salvar la roba, riuscivano per lo più **inutili** , qualche volta portavano - *CAP. XXVIII*
8 sul loro letto, e rispondevano con **inutili** imprecazioni alle - *CAP. XXXIV*
9 - quando m'aveste fatte dir delle parole **inutili** , delle parole che mi - *CAP. XXXVI*
10 e d'imbrogliar le cose con chiacchiere **inutili** . Le sue chiacchiere, le - *CAP. XXXVII*

inutilmente *6*

1 può servire ad altro che a inquietarti **inutilmente** . Io sono un povero frate; - *CAP. V*
2 si trovava lì; e disfaceva mille volte **inutilmente** col pensiero ciò che - *CAP. X*
3 si voltava a ripregar coloro; ma sempre **inutilmente** . Poi ricadeva ancora - *CAP. XX*
4 " E tirava la briglia dall'altra parte; ma **inutilmente** . Sicché, al solito, - *CAP. XXIV*
5 dopo aver tentato per qualche tempo, e **inutilmente** , di tirarlo dal lasciar - *CAP. XXVII*
6 Passa e passa; guarda e guarda; sempre **inutilmente** : dava qualche - *CAP. XXXVI*

invadere *2*

1 ricusasse, a unirsi co' Francesi, per **invadere** il ducato di Milano. - *CAP. XXVIII*
2 tanto più forte, che s'era anche parlato d' **invadere** il milanese; e - *CAP. XXXIII*

invadeva *1*

1 qualità, quando la peste minacciava, **invadeva** una popolazione datagli - *CAP. XXXI*

invaghito *2*

1 de' suoi segretari. Al giovane montanaro **invaghito** di quella buona grazia, - *CAP. XIII*
2 Tramaglino, - disse il giovine; il quale, **invaghito** del progetto, non fece - *CAP. XIV*

invanisce *1*

1 da quella svisceratezza servile che s' **invanisce** e si ricrea nello - *CAP. XXII*

invano *15*

1 d'un signore noto per non minacciare **invano** , un sistema di quieto vivere, - *CAP. I*
2 - gridò don Abbondio, dopo avere **invano** richiamato il fuggitivo. - *CAP. II*
3 In questo tempo Agnese, s'era affaticata **invano** a persuader la figliuola. - *CAP. VI*
4 un branco di segugi, dopo aver inseguita **invano** una lepre, tornano mortificati - *CAP. XI*
5 la titubazione che costui si sforzava **invano** di tener nascosta. Onde, così - *CAP. XV*
6 quella benedetta voce dell'Adda; ma **invano** . Altre voci non sentiva, - *CAP. XVII*
7 passi, si fermò ad ascoltare; ma ancora **invano** . La noia del viaggio veniva - *CAP. XVII*
8 un bambino, che, dopo aver succhiata **invano** l'una e l'altra mammella, - *CAP. XVII*
9 che non prometteva mai troppo, né **invano** ; e si fece ad esporre il suo - *CAP. XX*
10 sdegnata d'aver due volte comandato **invano** . Come rinvigorita dallo - *CAP. XXI*
11 di lei. E non era la sola che facesse **invano** una tal ricerca: il cardinal - *CAP. XXVI*
12 re cattolico in Italia, l'uno e l'altro **invano** ; di quell'uomo, che Luigi - *CAP. XXVII*
13 eran di più, i magistrati, dopo avere **invano** cercato braccia per il - *CAP. XXXII*

14 nuovi tralci d'una vite; la quale, cercato **invano** un più saldo sostegno, - *CAP. XXXIII*
15 le aveva proferite; e cercò subito, ma **invano** , quelli di Lucia. - - *CAP. XXXVI*

invase *6*

1 la mano, con vecchi dietro. Alcuni che, **invase** e spogliate le loro case - *CAP. XXVIII*
2 si trovò libero. Già quelli delle terre **invase** e sgombrate le prime, eran - *CAP. XXX*
3 parimente che non si fermò qui, ma **invase** e spopolò una buona - *CAP. XXXI*
4 a saccheggiare: altre venivan sorprese, **invase** da birri che facevan lo - *CAP. XXXII*
5 si vide perduto: il terror della morte l' **invase** , e, con un senso per - *CAP. XXXIII*
6 spalancati per esser le case disabitate, o **invase** ; altri inchiodati e - *CAP. XXXIV*

invasero *1*

1 Colico fu la prima terra del ducato, che **invasero** que' demòni; si - *CAP. XXVIII*

invasi *2*

1 per aver essa sentito che, ne' paesi già **invasi** , quelli che avevan danari, - *CAP. XXIX*
2 alemanne, alcuni fuggiaschi di paesi **invasi** o minacciati capitarono su - *CAP. XXIX*

invasion *1*

1 ogni intelletto più critico. Ma quella **invasion** de' bravi, accidente troppo - *CAP. XI*

invasione *3*

1 al luogo indicato. Le tracce dell' **invasione** eran fresche e manifeste: - *CAP. VIII*
2 sposi colti in fallo, o qualche avviso dell' **invasione** , dato loro quand'era - *CAP. XI*
3 col duca di Savoia un trattato d' **invasione** e di divisione del - *CAP. XXVII*

invaso *2*

1 Ferdinando s'avvicinava dall'altra; aveva **invaso** il paese de' Grigioni e la - *CAP. XXVIII*
2 avviso che un paesetto vicino era **invaso** e messo a sacco. Erano - *CAP. XXX*

invasore *1*

1 tempi uguagliano a quella d'un nemico **invasore** , altre cagioni che non è - *CAP. XII*

invasori *2*

1 il quale, appena accortosi della fuga degl' **invasori** , s'era ritirato dalla finestra, - *CAP. VIII*
2 la serratura sconficcata; ma gl' **invasori** erano spariti. S'entra nel - *CAP. VIII*

invecchiare *1*

1 che rendevano più noioso il passato. " **Invecchiare** ! morire! e poi? " E, cosa - *CAP. XX*

invecchiati *1*

1 mendichi laceri e macilenti, o **invecchiati** nel mestiere, o spinti - *CAP. IV*

invecchiato *1*

1 per quella trascuranza che nasce da un **invecchiato** abbattimento, ma - *CAP. XXXIV*

invelenita *1*

1 una mattina, Gertrude stuccata ed **invelenita** all'eccesso, per un di que' - *CAP. IX*

inventare *1*

1 confonder colei. - Guardate se si può **inventare** , a questo modo! - - *CAP. VIII*

inventata *1*

1 con una frase vecchia, ma che avrebbe **inventata** lui, in quel - *CAP. XXXVIII*

inventate *1*

1 delle quali alcune ci paion vere, altre **inventate** " (Ecco le sue parole: - *CAP. XXXII*

inventus *1*

1 Padre; ma questo... questo perierat, et **inventus** est. - Oh quanto me ne - *CAP. XXIII*

invenzione *3*

1 alla moltitudine, per quella tariffa di sua **invenzione** così favorevole a' - *CAP. XIII*
2 se quella vita non c'è, se è un' **invenzione** de' preti; che fo io? - *CAP. XXI*
3 e c'era altro da pensare? e che bell' **invenzione** ! e mancava anche - *CAP. XXII*

invenzioni *2*

1 insulto, adoperar nuovi sforzi e nuove **invenzioni** , per conservarsi. Così - *CAP. I*
2 la roba che dicevan contro di lui! Tutte **invenzioni** : un signor dabbene, - *CAP. XVI*

inverni *1*

1 in giro: povera vigna! Per due **inverni** di seguito, la gente del - *CAP. XXXIII*

inverno *5*

1 chiamava il padre Macario. Un giorno d' **inverno** , passando per una viottola, - *CAP. III*
2 de' senatori, e non lo portavan che l' **inverno** , ragion per cui non si - *CAP. VII*
3 si sarebbe campati là, anche quest' **inverno** ? Così camperemo qui. - *CAP. XVII*
4 paese, e della città principalmente, nell' **inverno** avanzato e nella - *CAP. XXVIII*
5 Così passò l' **inverno** e la primavera: e già - *CAP. XXVIII*

investigazione *1*

1 talora in viso alle persone, con un' **investigazione** superba; talora si - *CAP. IX*

investitura *2*

1 II, la prima perché accordasse l' **investitura** al nuovo duca; la seconda - *CAP. V*
2 propri motivi, aveva intanto negata l' **investitura** al nuovo duca, e - *CAP. XXVII*

investiva *1*

1 chi aveva qualche quattrino da parte, l' **investiva** in pane e in farine; - *CAP. XXVIII*

inveterate *1*

1 questo vantaggio, che, quanto più sono **inveterate** e radicate in un uomo, - *CAP. XIV*

inveterato *2*

1 la rivelazione istantanea d'un odio **inveterato** e compresso, un non so - *CAP. IX*
2 in quella maniera da qualche odio **inveterato** contro di lei, forse - *CAP. XXVII*

inviato *1*

1 parevano più urgenti. Girolamo Soranzo, **inviato** de' Veneziani, poté - *CAP. XXVIII*

invidia *8*

1 bella pretensione. Ci vuol altro che **invidia** ; testa vuol esser: e teste come - *CAP. V*
2 conto esser per le altre un soggetto d' **invidia** ; e vedeva con maraviglia e - *CAP. IX*
3 e provava per esse dolorosamente l' **invidia** che, da principio, aveva - *CAP. IX*
4 più ovvio e più usitato, le cagionava un' **invidia** , un rodimento intollerabile; e - *CAP. X*
5 davanti. Noi ci rallegriamo, non senza **invidia** , con que' nostri lettori che - *CAP. XI*
6 un misto sentimento di sdegno e d' **invidia** impaziente. Giovine, e - *CAP. XIX*
7 naturale! alcune forse, pur troppo, d' **invidia** di codesta vostra - *CAP. XXIII*
8 che cantavano a distesa, provò un' **invidia** , una mesta tenerezza, un - *CAP. XXIII*

invidiabile *1*

1 mondo, che d'una morte molto più **invidiabile** che invidiata; fu bello - *CAP. XXXI*

invidiabili *1*

1 più tranquille, delle più felici, delle più **invidiabili** ; di maniera che, se - *CAP. XXXVIII*

invidiando *2*

1 nasconderla a se stesso, o di soffogarla. **Invidiando** (giacché non poteva - *CAP. XX*
2 più altre migliaia rimanevano indietro, **invidiando** quei, diremo noi, più - *CAP. XXVIII*

invidiandole *1*

1 aveva creduto di far loro provare. **Invidiandole** , le odiava: talvolta - *CAP. IX*

invidiata *1*

1 d'una morte molto più invidiabile che **invidiata** ; fu bello lo stesso esser - *CAP. XXXI*

invidiava *2*

1 a struggersi in un lento martirio, e **invidiava** , in certi momenti, - *CAP. X*
2 carica, che in quel momento nessuno gl' **invidiava** , salì a render quel conto a - *CAP. XI*

invidie *1*

1 comprandosi così a contanti inimicizie, **invidie** e ridicolo. La sua indole, - *CAP. IV*

invigilare *3*

1 che vi si portassero di buon mattino, a **invigilare** sulla distribuzione e a - *CAP. XV*
2 era de' cavalieri, e fior di cavalieri, a **invigilare** che tutto andasse bene; e - *CAP. XVI*
3 tra i ricoverati, d'andare in giro e d' **invigilare** anche loro. E più spesso - *CAP. XXX*

invigilavano *1*

1 guardie in diversi luoghi, le quali tutte **invigilavano** che non seguisse - *CAP. XXX*

invincibilmente *1*

1 non era il primo; ma trattenuta, come **invincibilmente** , dalla vergogna e - *CAP. XXV*

inviolabile *1*

1 giacché il messaggiero è di sua natura **inviolabile** , per diritto delle genti, - *CAP. V*

inviolato *1*

1 Con tutto ciò, era rimasto non meno **inviolato** di quando teneva - *CAP. XXIX*

invisibile *1*

1 né mai, si trovò, con un sottilissimo e **invisibile** filo, attaccato a quelle - *CAP. XXVI*

invisibili *1*

1 e il suo volto, come per mezzo di redini **invisibili** . Attraversato il primo - *CAP. X*

invitando *1*

1 e troncò e concluse ogni discorso **invitando** la compagnia a - *CAP. XXXVIII*

invitante *1*

1 godersela con tutto loro comodo; ma l' **invitante** , preoccupato di ciò che il - *CAP. VII*

invitare *1*

1 di dar nell'occhio; par che li voglia **invitare** ! " - Vede ora, signor - *CAP. XXX*

invitarlo *2*

1 col dito stesso, gli fece un cenno, per **invitarlo** a entrar con lui in un - *CAP. VI*
2 detto il principe, quando era stato a **invitarlo** . È vero che il buon prete, il - *CAP. X*

invitarono *1*

1 e nella quantità che si poté; e s' **invitarono** , con pubblico editto, - *CAP. XXVIII*

invitata *1*

1 bastasse per esser certo che Lucia c'era **invitata** con buona intenzione, e - *CAP. XXV*

invitati *3*

1 parenti più prossimi, ch'erano stati **invitati** in fretta, per farle onore, e - *CAP. X*
2 che il padrone vi aveva espressamente **invitati** ; e i nostri eran di questo - *CAP. XXX*
3 star lì un poco a far compagnia agl' **invitati** , e aiutò anzi a servirli. - *CAP. XXXVIII*

invitato *6*

1 sentite questa) lo scapestrato aveva **invitato** alcuni suoi amici dello - *CAP. III*
2 un concorrente, e il più formidabile. L' **invitato** non istette a domandar - *CAP. VI*
3 ve ne rammentate, che più volte l'aveva **invitato** a andar là. Ma trovar la - *CAP. XVI*
4 un buon figliuolo, ha fatto danari, m'ha **invitato** tante volte; non - *CAP. XVII*
5 ma sei un benedetto figliuolo. T'avevo **invitato** tante volte; non sei mai - *CAP. XVII*
6 s'era fermata; e il cocchiere l'aveva **invitato** a salirvi; e lui non aveva - *CAP. XXXII*

inviti *3*

1 e si barattano saluti e buoni augùri, **inviti** e promesse d'un'altra - *CAP. XXIX*
2 opere riputatissime allora, chiaro per **inviti** a cattedre d'altre - *CAP. XXXI*
3 Padova, e per il rifiuto di tutti questi **inviti** , era certamente uno degli - *CAP. XXXI*

invito *8*

1 giustizia, lo sfortunato, non ricevette più **invito** . Così il padre di Lodovico - *CAP. IV*
2 il quale, non volendo resistere a un **invito** tanto pressante dell'uomo che - *CAP. V*
3 senza risentimento. Ne' giorni poi d' **invito** e di ricevimento, il vecchio - *CAP. VI*
4 e lì anche desinava, quando c'era **invito** . I servitori s'uniformavano, - *CAP. IX*
5 e questa, credendo che fosse un **invito** a proporre, cominciava: - ci - *CAP. X*
6 la povera donna fosse rimasta, a quell' **invito** così inaspettato, e a quella - *CAP. XXIV*
7 che la più parte, non facendo conto dell' **invito** , continuavano a - *CAP. XXVIII*
8 Visto ciò, si credé bene di passar dall' **invito** alla forza. Si mandarono - *CAP. XXVIII*

invitò *3*

1 parti. Tutto ben ponderato, il conte zio **invitò** un giorno a pranzo il - *CAP. XIX*
2 sur una tavola nel mezzo della camera. **Invitò** poi più volte Lucia che - *CAP. XXI*
3 il cantuccio, e, chinandosi sopra Lucia, l' **invitò** di nuovo a mangiare, per - *CAP. XXI*

invitta *1*

1 far desiderare che fosse rimasta ferma e **invitta** , fino all'ultimo, contro la - *CAP. XXXI*

invocar *2*

1 di tutto il cardinale arcivescovo, e **invocar** la sua autorità? Ci vuol - *CAP. V*
2 adesso! - Sì, Lucia; fate bene d' **invocar** la Madonna; ma - *CAP. XXXVI*

invocato *1*

1 ne' primi anni, e poi non più **invocato** per tanto tempo, né - *CAP. XXI*

invocazione *1*

1 da urli, da accenti profondi d' **invocazione** , che terminavano in - *CAP. XXVIII*

invogliati *1*

1 di quest'arrivo ne' paesi d'intorno aveva **invogliati** tutti d'andare a veder - *CAP. XXII*

invogliava *1*

1 singolare di pietà, d'una pietà che **invogliava** l'animo a - *CAP. XXXIV*

involontaria *2*

1 lui la cagione, quantunque ben certo **involontaria** , di quella desolazione, e, - *CAP. IV*
2 d'insolito rispetto, con un'esitazione **involontaria** . Ma quella, - *CAP. XXXIV*

involontariamente *2*

1 faceva per abitudine, e ormai quasi **involontariamente** , a chiunque - *CAP. XX*

2 era naturalmente composto, e quasi **involontariamente** maestoso, non - *CAP. XXIII*

involta *1*

1 e che fin allora era stata nascosta e **involta** nella paura, e vedendo nello - *CAP. II*

involtati *1*

1 cadaveri, la più parte ignudi, alcuni mal **involtati** in qualche cencio, - *CAP. XXXIV*

involtato *1*

1 uno da una parte sur una materassa, **involtato** in un lenzolo, con una - *CAP. XXXV*

involte *1*

1 vi aveva confinate, e le porta in giro **involte** nella sua rapina. Ora, - *CAP. XXVII*

involtino *3*

1 a cavallo, - disse Tonio, levandosi un **involtino** di tasca. - Vediamo, - - *CAP. VIII*
2 - replicò don Abbondio: e, preso l' **involtino** , si rimesse gli occhiali, - *CAP. VIII*
3 impostore, con lo scatolino dell'unto, o l' **involtino** della polvere (non era - *CAP. XXXIV*

involto *2*

1 - ma come mai uno che si trovò **involto** in affari di quella sorte, - *CAP. XXIV*
2 lo mise in un cencio, ne fece un **involto** , un batuffoletto, e legatolo - *CAP. XXVI*

inzaccherassero *1*

1 fingendo d'esser alle mani tra loro, gl' **inzaccherassero** la barba di fango. - *CAP. III*

inzuppata *1*

1 alzò gli occhi a quella figura così **inzuppata** , così infangata, - *CAP. XXXVII*

inzuppate *1*

1 o di legno traforate, con dentro spugne **inzuppate** d'aceti medicati; e se - *CAP. XXXIV*

inzuppato *1*

1 di trovar dove alloggiare, e così **inzuppato** , non ci pensò - *CAP. XXXVII*

io *584*

1 puri purissimi accidenti..." "Ma, quando **io** avrò durata l'eroica - *INTRODUZIONE*
2 avete saputo esser voi il più forte? ch' **io** mi sarei messo dalla vostra parte. - *CAP. I*
3 strada, e prenderla con me! Che c'entro **io** ? Son io che voglio maritarmi? - *CAP. I*
4 prenderla con me! Che c'entro io? Son **io** che voglio maritarmi? Perché non - *CAP. I*
5 se fosse una medicina. - Vuol dunque ch' **io** sia costretta di domandar qua e là - *CAP. I*
6 cosa sinceramente, in confidenza, **io** non ho mai... - Brava! come - *CAP. I*
7 con voce commossa e da commovere, - **io** le sono sempre stata affezionata; e, - *CAP. I*
8 e toccasse a me di levarnela. - Ma! **io** l'avrei bene il mio povero parere - *CAP. I*
9 per sostenere un curato, ci gongola; **io** direi, e dico che lei gli scrivesse - *CAP. I*
10 mordere tutte le volte che abbaiano! E **io** ho sempre veduto che a chi sa - *CAP. I*
11 con licenza, a... - Volete tacere? - **Io** taccio subito; ma è però certo - *CAP. I*
12 salute; mangi un boccone. - Ci penserò **io** , - rispose, brontolando, don - *CAP. I*
13 brontolando, don Abbondio: - sicuro; **io** ci penserò, io ci ho da pensare - E - *CAP. I*
14 don Abbondio: - sicuro; io ci penserò, **io** ci ho da pensare - E s'alzò, - *CAP. I*
15 niente: ho altra voglia: lo so anch' **io** che tocca a pensarci a me. Ma! la - *CAP. I*
16 tra sé: - egli pensa alla morosa; ma **io** penso alla pelle: il più interessato - *CAP. II*
17 penso alla pelle: il più interessato son **io** , lasciando stare che sono il più - *CAP. II*
18 bruciore addosso, non so che dire; ma **io** non voglio andarne di mezzo ". - *CAP. II*
19 materie, quanti conti s'ha da rendere. **Io** son troppo dolce di cuore, non - *CAP. II*
20 matrimonio in regola? - Bisogna ben ch' **io** ne sappia qualche cosa, - disse - *CAP. II*
21 perché, abbiate pazienza, la bestia son **io** , che trascuro il mio dovere, per - *CAP. II*
22 gl'impedimenti dirimenti? - Che vuol ch' **io** sappia d'impedimenti? - Error, - *CAP. II*
23 - interruppe il giovine. - Che vuol ch' **io** faccia del suo latinorum? - - *CAP. II*

24	fare... tutto quello che dipende da me.	**Io**	, io vorrei vedervi contento; vi	- *CAP. II*
25	tutto quello che dipende da me. Io,	**io**	vorrei vedervi contento; vi voglio	- *CAP. II*
26	vorrei vedervi contento; vi voglio bene	**io**	. Eh!... quando penso che stavate	- *CAP. II*
27	In somma... - In somma, figliuol caro,	**io**	non ci ho colpa; la legge non l'ho	- *CAP. II*
28	ci ho colpa; la legge non l'ho fatta	**io**	. E, prima di conchiudere un	- *CAP. II*
29	ma ora mi son venute... basta, so	**io**	. - E che vorrebbe ch'io facessi? -	- *CAP. II*
30	basta, so io. - E che vorrebbe ch'	**io**	facessi? - Che aveste pazienza per	- *CAP. II*
31	- Dite pure a tutti, che ho sbagliato	**io**	, per troppa furia, per troppo buon	- *CAP. II*
32	con essa. - Buon giorno, Perpetua:	**io**	speravo che oggi si sarebbe stati	- *CAP. II*
33	maritarci oggi. - Oh! vi par egli ch'	**io**	sappia i segreti del mio padrone?	- *CAP. II*
34	i segreti del mio padrone? " L'ho detto	**io**	, che c'era mistero sotto ", pensò	- *CAP. II*
35	male co' poveri? - Sentite, Renzo;	**io**	non posso dir niente, perché...	- *CAP. II*
36	- Ah! voi vorreste farmi parlare; e	**io**	non posso parlare, perché... non	- *CAP. II*
37	- chi è quel prepotente che non vuol ch'	**io**	sposi Lucia? - Che? che? che?	- *CAP. II*
38	di me. Voglio saperli, per bacco, anch'	**io**	. Come si chiama colui? - Renzo!	- *CAP. II*
39	mio malanno, il vostro malanno! ciò ch'	**io**	vi nascondevo per prudenza, per	- *CAP. II*
40	un buon parere... eh! subito nelle furie.	**Io**	avevo giudizio per me e per voi;	- *CAP. II*
41	voleva dire: potete voi dubitare ch'	**io**	abbia taciuto se non per motivi	- *CAP. II*
42	- quel giorno era l'ultimo della filanda.	**Io**	raccontai subito... - A chi hai	- *CAP. III*
43	e, se vi ricordate, quella mattina,	**io**	andava mettendo mano ora a una	- *CAP. III*
44	che ha avuto torto: - e a voi doveva	**io**	parlar di questo? Pur troppo lo	- *CAP. III*
45	che feci la sfacciata, e che vi pregai	**io**	che procuraste di far presto, e di	- *CAP. III*
46	Chi sa cosa avrete pensato di me! Ma	**io**	facevo per bene, ed ero stata	- *CAP. III*
47	più tranquilla: - voi avete un mestiere, e	**io**	so lavorare: andiamo tanto	- *CAP. III*
48	disse, dopo qualche momento, Agnese. -	**Io**	son venuta al mondo prima di	- *CAP. III*
49	d'un uomo che abbia studiato... so ben	**io**	quel che voglio dire. Fate a mio	- *CAP. III*
50	- quello è una cima d'uomo! Ho visto	**io**	più d'uno ch'era più impicciato	- *CAP. III*
51	da povero figliuolo, - rispose Renzo, -	**io**	non ho mai portato ciuffo in vita	- *CAP. III*
52	tocca poi a imbrogliarle. Se volete ch'	**io**	v'aiuti, bisogna dirmi tutto, dall'a	- *CAP. III*
53	persona di riguardo; e, in questo caso,	**io**	anderò da lui, a fare un atto di	- *CAP. III*
54	di dovere. Non gli dirò, vedete, ch'	**io**	sappia da voi, che v'ha mandato	- *CAP. III*
55	voi, così a quattr'occhi, state fresco.	**Io**	vi parlo da amico: le scappate	- *CAP. III*
56	ha intesa? l'è proprio tutta al rovescio.	**Io**	non ho minacciato nessuno; io	- *CAP. III*
57	rovescio. Io non ho minacciato nessuno;	**io**	non fo di queste cose, io: e	- *CAP. III*
58	nessuno; io non fo di queste cose,	**io**	: e domandi pure a tutto il mio	- *CAP. III*
59	la cosa, com'è. Sappia dunque ch'	**io**	dovevo sposare oggi, - e qui la	- *CAP. III*
60	certe scuse... basta, per non tediarla,	**io**	l'ho fatto parlar chiaro, com'era	- *CAP. III*
61	andate; non sapete quel che vi dite:	**io**	non m'impiccio con ragazzi; non	- *CAP. III*
62	- Andate, vi dico: che volete ch'	**io**	faccia de' vostri giuramenti? Io	- *CAP. III*
63	volete ch'io faccia de' vostri giuramenti?	**Io**	non c'entro: me ne lavo le mani -.	- *CAP. III*
64	a quest'uomo quello che ha portato:	**io**	non voglio niente, non voglio	- *CAP. III*
65	anni che la non mi vuol far noci; e	**io**	ne faccio legna ". " Lasciatela	- *CAP. III*
66	- non ci trova un ripiego, lo troverò	**io**	, in un modo o nell'altro. Le donne	- *CAP. III*
67	candore d'un bambino, rispose: - eh!	**io**	fo l'orecchio del mercante -. Egli	- *CAP. IV*
68	- Nel mezzo, vile meccanico; o ch'	**io**	t'insegno una volta come si tratta	- *CAP. IV*
69	tratta co' gentiluomini. - Voi mentite ch'	**io**	sia vile. - Tu menti ch'io abbia	- *CAP. IV*
70	mentite ch'io sia vile. - Tu menti ch'	**io**	abbia mentito -. Questa risposta	- *CAP. IV*
71	- E, se tu fossi cavaliere, come son	**io**	, - aggiunse quel signore, - ti	- *CAP. IV*
72	- gridò l'altro, sfoderando la sua: -	**io**	spezzerò questa, quando sarà	- *CAP. IV*
73	al frate. - L'altro era spirato, quand'	**io**	arrivai. Frattanto, gli accessi e i	- *CAP. IV*
74	lascio una famiglia crudelmente offesa,	**io**	la ristori almeno dell'affronto,	- *CAP. IV*
75	io la ristori almeno dell'affronto, ch'	**io**	mostri almeno il mio rammarico	- *CAP. IV*
76	la testa rasa, disse queste parole: -	**io**	sono l'omicida di suo fratello. Sa	- *CAP. IV*
77	piedi, ma col capo chino, rispose: -	**io**	posso dunque sperare che lei	- *CAP. IV*
78	da chi non devo sperarlo? Oh! s'	**io**	potessi sentire dalla sua bocca	- *CAP. IV*
79	pure, poiché lo desidera, certo, certo,	**io**	le perdono di cuore, e tutti... -	- *CAP. IV*
80	fanno più per me; ma non sarà mai ch'	**io**	rifiuti i suoi doni. Io sto per	- *CAP. IV*
81	non sarà mai ch'io rifiuti i suoi doni.	**Io**	sto per mettermi in viaggio: si	- *CAP. IV*
82	degni di farmi portare un pane, perché	**io**	possa dire d'aver goduto la sua	- *CAP. IV*
83	momento, quasi quasi gli chiedevo scusa	**io**	, che m'abbia ammazzato il	- *CAP. IV*
84	- rispose. - E con che faccia potrei	**io**	chieder a Dio qualcosa per me,	- *CAP. V*

85	anche d'un uomo da nulla come son	**io** , per confondere un... Vediamo,	- *CAP. V*
86	ha paura. E fargli paura? Che mezzi ho	**io** mai di fargliene una che superi	- *CAP. V*
87	dice di quel birbone...? - Che vuoi ch'	**io** dica di lui? Non è qui a sentire:	- *CAP. V*
88	ad altro che a inquietarti inutilmente.	**Io** sono un povero frate; ma ti ripeto	- *CAP. V*
89	sostenuto contro il diavolo. S'	**io** avessi avuto un nemico?... bastava	- *CAP. V*
90	figliuoli, - riprese fra Cristoforo: -	**io** anderò oggi a parlare a	- *CAP. V*
91	noi siamo amici del convento: e	**io** ci sono stato in certi momenti che	- *CAP. V*
92	disse il padre, - non son cose di cui	**io** mi deva intendere. - Solite scuse	- *CAP. V*
93	parlato del carattere, e non di spalle,	**io** . Parlo sopra tutto del diritto delle	- *CAP. V*
94	aiutarmi a persuader questo signore? -	**Io** ... - rispose confusetto il dottore: -	- *CAP. V*
95	- Io... - rispose confusetto il dottore: -	**io** godo di questa dotta disputa; e	- *CAP. V*
96	e rivolgendosi al padre, - in verità	**io** non so intendere come il padre	- *CAP. V*
97	che ogni cosa è buona a suo luogo; e	**io** credo che, questa volta, abbia	- *CAP. V*
98	non creda, - interruppe il podestà. -	**Io** , in questo cantuccio, posso	- *CAP. V*
99	i dispacci, non ne capiscon niente.	**Io** posso parlare con qualche	- *CAP. V*
100	ha da sapere che il custode ne son	**io** , e io solo; e che chiunque ardisce	- *CAP. VI*
101	da sapere che il custode ne son io, e	**io** solo; e che chiunque ardisce	- *CAP. VI*
102	don Rodrigo: - il rispetto ch'	**io** porto al suo abito è grande: ma	- *CAP. VI*
103	Lei sente in cuor suo, che il passo ch'	**io** fo ora qui, non è né vile né	- *CAP. VI*
104	Rodrigo, facendo atto d'andarsene, -	**io** non so quel che lei voglia dire:	- *CAP. VI*
105	più del mio sangue. Don Rodrigo!	**io** non posso far altro per lei, che	- *CAP. VI*
106	don Rodrigo, - giacché lei crede ch'	**io** possa far molto per questa	- *CAP. VI*
107	e nessuno ardirà d'inquietarla, o ch'	**io** non son cavaliere. A siffatta	- *CAP. VI*
108	a parlarvene. Lucia, dico: vedete come	**io** pronunzio questo nome con la	- *CAP. VI*
109	Lucia è sicura da voi: ve lo dico	**io** povero frate; e in quanto a voi,	- *CAP. VI*
110	e in quanto a voi, sentite bene quel ch'	**io** vi prometto. Verrà un giorno...	- *CAP. VI*
111	no: guai se il padrone s'avvede... Ma	**io** so molte cose; e vedrò di venir	- *CAP. VI*
112	cose di fuoco! Sono in una casa...! Ma	**io** vorrei salvar l'anima mia. - Il	- *CAP. VI*
113	E in quella casa medesima! E senza ch'	**io** sognassi neppure di cercarlo! "	- *CAP. VI*
114	- a quel vostra Lucia si riscosse, -	**io** m'impegno di cavarvi di	- *CAP. VI*
115	Lucia: - ma come...? - Come ho detto	**io** , - riprese la madre: - cuore e	- *CAP. VI*
116	bene, che vedrò di farvela intendere.	**Io** ho sentito dire da gente che sa, e	- *CAP. VI*
117	da gente che sa, e anzi ne ho veduto	**io** un caso, che, per fare un	- *CAP. VI*
118	- disse Agnese. - Anche voi credete ch'	**io** dica fandonie. Io m'affanno per	- *CAP. VI*
119	- Anche voi credete ch'io dica fandonie.	**Io** m'affanno per voi, e non sono	- *CAP. VI*
120	bene; cavatevi d'impiccio come potete:	**io** me ne lavo le mani. - Ah no!	- *CAP. VI*
121	fatta? - disse Renzo. - Che volete ch'	**io** vi dica? - rispose Agnese. - La	- *CAP. VI*
122	sia pesante di sua natura, vi so dir	**io** che, al vedervi comparire in	- *CAP. VI*
123	- L'ho trovato	**io** il verso, l'ho trovato, - disse	- *CAP. VI*
124	di chieder pareri? Dio dice: aiutati, ch'	**io** t'aiuto. Al padre racconteremo	- *CAP. VI*
125	- se tu vuoi farmi un piccolo servizio,	**io** te ne voglio fare uno grande. -	- *CAP. VI*
126	Renzo, - è perché, se tu vuoi,	**io** intendo di darti il mezzo di	- *CAP. VI*
127	predicare, mi fissa quegli occhi addosso,	**io** sto quasi in timore che abbia a	- *CAP. VI*
128	per tirare in lungo il mio matrimonio; e	**io** in vece vorrei spicciarmi. Mi	- *CAP. VI*
129	due sposi, con due testimoni, e dicendo	**io** : questa è mia moglie, e Lucia:	- *CAP. VI*
130	M'hai tu inteso? - Tu vuoi ch'	**io** venga per testimonio? - Per	- *CAP. VI*
131	fratel Gervaso farà quello che gli dirò	**io** . Tu gli pagherai da bere? - E da	- *CAP. VI*
132	con noi. Ma saprà fare? - Gl'insegnerò	**io** : tu sai bene ch'io ho avuta anche	- *CAP. VI*
133	- Gl'insegnerò io: tu sai bene ch'	**io** ho avuta anche la sua parte di	- *CAP. VI*
134	dubbio... - Di bugie, sono in debito	**io** con mia moglie, e tanto tanto,	- *CAP. VI*
135	che significa: sono o non sono un uomo	**io** ? si poteva trovar di meglio? vi	- *CAP. VI*
136	po' imbrogliato. - Ecco: ci ho pensato	**io** . Verrò io con voi; e ho un segreto	- *CAP. VI*
137	- Ecco: ci ho pensato io. Verrò	**io** con voi; e ho un segreto per	- *CAP. VI*
138	altri, e possiate entrare. La chiamerò	**io** , e le toccherò una corda...	- *CAP. VI*
139	ma Lucia non sl lasciava smovere. -	**Io** non so che rispondere a queste	- *CAP. VI*
140	Ah Renzo! non abbiam cominciato così.	**Io** voglio esser vostra moglie, - e	- *CAP. VI*
141	senza fare il viso rosso: -	**io** voglio esser vostra moglie, ma	- *CAP. VI*
142	quel tizzone d'inferno? - Le sue parole,	**io** l'ho sentite, e non te le saprei	- *CAP. VII*
143	tu, Renzo... oh! credi pure, ch'	**io** so mettermi ne' tuoi panni, ch'io	- *CAP. VII*
144	ch'io so mettermi ne' tuoi panni, ch'	**io** sento quello che passa nel tuo	- *CAP. VII*
145	Lui, Renzo; e sappi... sappiate tutti ch'	**io** ho già in mano un filo, per	- *CAP. VII*

146 Per ora, non posso dirvi di più. Domani **io** non verrò quassù; devo stare al - *CAP. VII*
147 di giudizio, per mezzo del quale **io** possa farvi sapere quello che - *CAP. VII*
148 Si fa buio; bisogna ch' **io** corra al convento. Fede, - *CAP. VII*
149 sia questo... - Chiacchiere! la finirò **io** : io la finirò! - interruppe - *CAP. VII*
150 sia questo... - Chiacchiere! la finirò io: **io** la finirò! - interruppe Renzo, - *CAP. VII*
151 - Che bisogno c'è di dire? La finirò **io** . Abbia pur cento, mille diavoli - *CAP. VII*
152 i poveri c'è sempre giustizia. - La farò **io** , la giustizia, io! È ormai tempo. - *CAP. VII*
153 giustizia. - La farò io, la giustizia, **io** ! È ormai tempo. La cosa non è - *CAP. VII*
154 La cosa non è facile: lo so anch' **io** . Si guarda bene, il cane - *CAP. VII*
155 e il momento arriva. Sì, la farò **io** , la giustizia: lo libererò io, il - *CAP. VII*
156 la farò io, la giustizia: lo libererò **io** , il paese: quanta gente mi - *CAP. VII*
157 più dunque d'avermi per moglie. **Io** m'era promessa a un giovine - *CAP. VII*
158 con un viso più che mai stravolto: - **io** non v'avrò; ma non v'avrà né - *CAP. VII*
159 avrò; ma non v'avrà né anche lui. **Io** qui senza di voi, e lui a casa - *CAP. VII*
160 Ha da morire! - E **io** che male v'ho fatto, perché mi - *CAP. VII*
161 Che prova m'avete data? Non v'ho **io** pregata, e pregata, e pregata? E - *CAP. VII*
162 autore protesta di non ne saper nulla; e **io** credo che nemmen Renzo non lo - *CAP. VII*
163 E poi, **io** devo star qui, per accudire - *CAP. VII*
164 - Cugino, voi volete fare il politico; ma **io** ho capito tutto, e son tanto - *CAP. VII*
165 - Che il padre... il padre... che so **io** ? quel frate in somma v'ha - *CAP. VII*
166 - Convertito, cugino; convertito, vi dico. **Io** per me, ne godo. Sapete che - *CAP. VII*
167 la scommessa, son pronto anch' **io** . - Diavolo! che aveste voi - *CAP. VII*
168 Perpetua. - Ammalati non ce n'è, ch' **io** sappia. È forse accaduta - *CAP. VII*
169 forse accaduta qualche disgrazia? - Son **io** , - rispose Tonio, - con mio - *CAP. VII*
170 a quest'ora? - Gli ho ricevuti, anch' **io** , poco fa; e ho pensato, come vi - *CAP. VII*
171 - entrate, - disse, - che vengo anch' **io** . - Perché, - rispose Agnese, - - *CAP. VIII*
172 Lunghigna, perché non v'hanno voluta. **Io** sostenevo che siete stata voi - *CAP. VIII*
173 di me? - Come, signor curato! s' **io** mi fido? Lei mi fa torto. Ma - *CAP. VIII*
174 - riprese Menico ansante. - Gli ho visti **io** : m'hanno voluto ammazzare: - *CAP. VIII*
175 che veniate subito: e poi gli ho visti **io** : provvidenza che vi trovo qui - *CAP. VIII*
176 contenti di ciò che ora accade. **Io** ho pensato a trovarvi un - *CAP. VIII*
177 per questi primi momenti. Presto, **io** spero, potrete ritornar sicuri a - *CAP. VIII*
178 vi provvederà, per il vostro meglio; e **io** certo mi studierò di non - *CAP. VIII*
179 disse a tutt'e due: - donne mie, **io** tenterò; e spero di potervi - *CAP. IX*
180 sì; e il frate riprese: - bene; **io** vi conduco subito al monastero - *CAP. IX*
181 aiuto. - Illustrissima signora, - disse, - **io** posso far testimonianza che - *CAP. IX*
182 più un uomo di quelli che m'intendo **io** ... so che parlo d'un religioso, ma - *CAP. IX*
183 e qui diventò rossa rossa, - lo prendevo **io** di mia volontà. Mi scusi se - *CAP. IX*
184 nessuno a quella giovine; ma parlerò **io** alla madre badessa, e una mia - *CAP. IX*
185 - non occorron cerimonie: anch' **io** , in un caso, in un bisogno, saprei - *CAP. IX*
186 Cristoforo non s'aspetterà certamente ch' **io** l'abbia servito così presto e bene. - *CAP. IX*
187 " O mi vorranno forzare ", pensava, " e **io** starò dura; sarò umile, - *CAP. IX*
188 Ovvero mi prenderanno con le buone; e **io** sarò più buona di loro; - *CAP. IX*
189 tutto il merito sopra di voi. Ne prendo **io** la cura -. Così dicendo, scosse un - *CAP. X*
190 ha stabilito che si vada domani. Intanto **io** vo dal vicario delle monache, a - *CAP. X*
191 E a ogni modo, una figlia della quale **io** son contento, non deve vedersi - *CAP. X*
192 ma! è stato così fin da bambino; e **io** posso dirlo, che l'ho portato in - *CAP. X*
193 a vestir l'abito,... la superiora, quale **io** sono indegnamente,... è obbligata - *CAP. X*
194 il perché e il per come, e che so **io** ? Se voi titubate nel rispondere, vi - *CAP. X*
195 il mio onore, potrebbe far credere ch' **io** avessi presa una vostra leggerezza - *CAP. X*
196 precipitato la cosa, che avessi... che so **io** ? In questo caso, mi troverei nella - *CAP. X*
197 sulla fine una cosa fatta bene; ma **io** doveva preveder tutti i casi. Non - *CAP. X*
198 complimenti, - signorina, - le disse, - **io** vengo a far la parte del diavolo; - *CAP. X*
199 se le ha ben considerate. Si contenti ch' **io** le faccia qualche interrogazione. - - *CAP. X*
200 se avessi detto qualche gran sproposito? **Io** non me ne son fatta caso punto. - *CAP. X*
201 Attilio, domattina! Vedrà, vedrà s' **io** fo ciarle o fatti. E poi... se mai - *CAP. XI*
202 mai nascesse qualche imbroglio... che so **io** ? qualche nemico che volesse - *CAP. XI*
203 facce, che... il viso più umano qui son **io** , per bacco... che dovrà ricorrere - *CAP. XI*
204 e lo scopriremo se c'è, te l'accomodo **io** ; ti so dir io, Griso, che lo - *CAP. XI*
205 è, te l'accomodo io; ti so dir **io** , Griso, che lo concio per il dì - *CAP. XI*
206 e con quelle sue proposizioni sciocche, **io** l'ho per un dirittone, e per un - *CAP. XI*

207 com'era venuto? - Che volevate ch' **io** mi tirassi addosso tutti i - *CAP. XI*
208 che gli stava più bene; ma lo prendo **io** sotto la mia protezione, e voglio - *CAP. XI*
209 - Non lo so ancora; ma lo servirò **io** di sicuro il frate. Ci penserò, e... - *CAP. XI*
210 lungo, mi seccano. È anche troppo ch' **io** sia stato burlato così - *CAP. XI*
211 tentennando, il Griso. - Che? non ho **io** parlato chiaro? - Se potesse - *CAP. XI*
212 altro... - Come? - Signore illustrissimo, **io** son pronto a metterci la pelle - *CAP. XI*
213 sa bene quelle poche taglie ch' **io** ho addosso: e... Qui son sotto la - *CAP. XI*
214 casa; i birri mi portan rispetto; e anch' **io** ... è cosa che fa poco onore, ma - *CAP. XI*
215 ma in Monza... ci sono conosciuto **io** in vece. E sa vossignoria che, - *CAP. XI*
216 - dunque vossignoria faccia conto ch' **io** non abbia parlato: cuor di leone, - *CAP. XI*
217 lepre, e son pronto a partire. - E **io** non ho detto che tu vada solo. - *CAP. XI*
218 più inedita, e farà un bel rumore; e **io** l'ho preso, perche mi veniva in - *CAP. XI*
219 che l'autore di quella diavoleria ed **io** siamo come fratelli, e ch'io frugo - *CAP. XI*
220 ed io siamo come fratelli, e ch' **io** frugo a piacer mio ne' suoi - *CAP. XI*
221 digrignando i denti verso il ragazzo. - **Io** non li butto via; cascan da sé: - *CAP. XI*
222 il respiro. - Fateli dare addietro ch' **io** possa riprender fiato, - diceva - *CAP. XII*
223 bene! è un delitto grosso. Or ora vengo **io** . Eh! eh! smettete con que' ferri; - *CAP. XII*
224 intendere. Viva l'abbondanza! - Vi dico **io** che tutto questo non serve a - *CAP. XII*
225 e lo so di certo, per averlo sentito dir **io** , con quest'orecchi, da una mia - *CAP. XII*
226 di ritirarsi, per fargli largo. - **Io** ? - diceva un altro, quasi - *CAP. XII*
227 quasi sottovoce, a un suo compagno: - **io** me la batto. Son uomo di - *CAP. XII*
228 moltitudine una voglia di correr là: - **io** vo; tu, vai? vengo; andiamo, - *CAP. XII*
229 pareva che fosse lì per dire: ora vengo **io** , marmaglia. Quella statua non - *CAP. XII*
230 Ferrer: - abbondanza; lo prometto **io** , - e metteva la mano al petto. - - *CAP. XIII*
231 signori; pane, abbondanza. Lo condurrò **io** in prigione: sarà gastigato... si - *CAP. XIII*
232 si es culpable. Sì, sì, comanderò **io** : il pane a buon mercato. Asi es.. - *CAP. XIII*
233 - diceva lui: - aprite bene, ch' **io** possa entrare: e voi, da bravi, - *CAP. XIII*
234 giusto; s'esaminerà, si vedrà. Anch' **io** voglio bene a lor signori. Un - *CAP. XIII*
235 da parte, di grazia. Sì, sì; **io** sono un galantuomo, amico del - *CAP. XIII*
236 in tono d'esordio: - devo dire anch' **io** il mio debol parere? Il mio - *CAP. XIV*
237 troppo, - disse una voce. - Lo dicevo **io** , - riprese Renzo: - già le storie - *CAP. XIV*
238 qualcheduno di costoro che voglio dir **io** stia un po' in campagna, un po' - *CAP. XIV*
239 che è peggio (e questo lo posso dir **io** di sicuro), è che le gride ci - *CAP. XIV*
240 si sia, vili e plebei, e che so **io** . Ora, andate a dire ai dottori, - *CAP. XIV*
241 Ferrer, e dirgli come stanno le cose; e **io** , per la parte mia, gliene posso - *CAP. XIV*
242 posso raccontar delle belle; che ho visto **io** , co' miei occhi, una grida con - *CAP. XIV*
243 giuste per me; e un dottore al quale **io** gli dissi che dunque mi facesse - *CAP. XIV*
244 figliuolo? - disse Renzo. - Son qui **io** a servirvi, quel bravo giovine, - - *CAP. XIV*
245 - No, no! venite dov'ho detto **io** , che c'è poco, - disse la guida - *CAP. XIV*
246 lor signori pensassero a male. Non è ch' **io** l'abbia, come si suol dire, - *CAP. XIV*
247 fossero dette davvero. - Credono ch' **io** canzoni; ma l'è proprio così, - - *CAP. XIV*
248 cosa c'entrano codeste storie col letto? - **Io** fo il mio dovere, - disse l'oste, - *CAP. XIV*
249 - ah ah! avete la grida! E **io** fo conto d'esser dottor di legge; - *CAP. XIV*
250 in galera il signor don... basta, lo so **io** ; come dice in un altro foglio di - *CAP. XIV*
251 - se un furfantone volesse saper dov' **io** sono, per farmi qualche brutto - *CAP. XIV*
252 per farmi qualche brutto tiro, domando **io** se questa faccia si moverebbe - *CAP. XIV*
253 ne nasce per tutto. N'ho una vena anch' **io** , e qualche volta ne dico delle - *CAP. XIV*
254 significato! Perché, vi domando **io** , cosa ci ha che fare poeta con - *CAP. XIV*
255 balzano? - Ma la ragione giusta la dirò **io** , - soggiunse Renzo: - è perché - *CAP. XIV*
256 studiato, ma che abbia un po' di... so **io** quel che voglio dire... - e, per - *CAP. XIV*
257 un suo progetto. - Eh! se comandassi **io** , - disse, - lo troverei il verso di - *CAP. XIV*
258 Dio.. Basta; quando avessi moglie anch' **io** ? - Allora si cambia il biglietto, - *CAP. XIV*
259 Alle volte, la gente ha dell'idee curiose. **Io** non ci ho colpa: il mio buon - *CAP. XIV*
260 troppo. Ferrer e il padre Crrr... so **io** , son due galantuomini; ma ce - *CAP. XIV*
261 Tenerlo lì quel signor curato... So **io** a chi penso! A questa parola, - *CAP. XIV*
262 galantuomo. Per buona sorte che anch' **io** son furbo la mia parte... L'oste, - *CAP. XV*
263 tu. Aspetta, aspetta, che t'accomodo **io** -. E voltando la testa verso la - *CAP. XV*
264 quel poco conticino, perché domani **io** devo uscire per certi miei affari... - *CAP. XV*
265 e di pagarsi. - Dammi una mano, ch' **io** possa finir di spogliarmi, oste, - - *CAP. XV*
266 oste, - disse Renzo. - Lo vedo anch' **io** , ve', che ho addosso un gran - *CAP. XV*
267 a far le sue veci. - Bisogna ch' **io** vada fuori, in grazia d'un - *CAP. XV*

268 Oh! non sono una bambina, e so anch' **io** quel che va fatto. Finora, mi - *CAP. XV*
269 chiamasse da un'altra parte. **Io** cercherò di tornare più presto - *CAP. XV*
270 forza di politica, a forza d'aver giudizio, **io** n'uscivo netto; e dovevi venir tu - *CAP. XV*
271 anche rovinar me; che non è giusto. **Io** facevo di tutto per salvarti; e tu, - *CAP. XV*
272 te a levarti d'impiccio: per me ci penso **io** . Come se io volessi sapere il - *CAP. XV*
273 impiccio: per me ci penso io. Come se **io** volessi sapere il tuo nome per - *CAP. XV*
274 Bartolommeo? Ci ho un bel gusto anch' **io** a prender la penna in mano! - *CAP. XV*
275 voler le cose a modo vostro. Lo so anch' **io** che ci son delle gride che non - *CAP. XV*
276 di buon acquisto? - Cosa ho da provare **io** ? io non c'entro: io fo l'oste - *CAP. XV*
277 acquisto? - Cosa ho da provare io? **io** non c'entro: io fo l'oste. - - *CAP. XV*
278 ho da provare io? io non c'entro: **io** fo l'oste. - Non potrete però - *CAP. XV*
279 clamori. - Come vuole vossignoria ch' **io** badi agli spropositi che posson - *CAP. XV*
280 tanti urloni che parlan tutti insieme? **Io** devo attendere a' miei interessi, - *CAP. XV*
281 sarà passato il ruzzo. Cosa credete? - **Io** non credo nulla. - Che la - *CAP. XV*
282 scappare. " Che devo fare il birro **io** ? " pensò l'oste; ma non disse né - *CAP. XV*
283 e abbiate giudizio, - riprese il notaio. - **Io** ho sempre avuto giudizio. - *CAP. XV*
284 la giustizia abbia perduta la sua forza. - **Io** ? per carità! io non credo nulla: - *CAP. XV*
285 la sua forza. - Io? per carità! **io** non credo nulla: abbado a far - *CAP. XV*
286 domandato. - Cosa ho da informare? **io** non so nulla; appena appena ho - *CAP. XV*
287 dal signor capitano di giustizia. - **Io** ? Io sono un galantuomo: non ho - *CAP. XV*
288 dal signor capitano di giustizia. - Io? **Io** sono un galantuomo: non ho - *CAP. XV*
289 Mi lascino andare ora, - disse Renzo: - **io** non ho che far nulla con la - *CAP. XV*
290 proseguiva tuttavia dicendo: - ma **io** non ci voglio andare dal - *CAP. XV*
291 siete spicciato, e lasciato in libertà. Ma **io** , vedete figliuolo, ho le mani - *CAP. XV*
292 che quando vedranno chi siete; e poi **io** dirò... Lasciate fare a me... - *CAP. XV*
293 volete? è una seccatura; lo vedo anch' **io** ; ma, portandovi bene, in un - *CAP. XV*
294 giacché vedo che siete ben disposto, e **io** mi sento inclinato a aiutarvi, - *CAP. XV*
295 anche loro di sbrigarvi: e poi parlerò **io** ... Ve n'andate per i fatti vostri; e - *CAP. XV*
296 di non fargli male, perché lo proteggo **io** : il vostro dovere bisogna che lo - *CAP. XV*
297 agitato. A sangue freddo, vi so dir **io** come si sarebbe fatto beffe di - *CAP. XV*
298 e gli domandò se veniva da Milano. - **Io** ? - disse Renzo sorpreso, per - *CAP. XVI*
299 cosa, - rispose il montanaro: - ma **io** non ho sentito dir nulla. E - *CAP. XVI*
300 un altro. - Se vai domani, vengo anch' **io** , - disse un terzo; poi un altro, - *CAP. XVI*
301 - se le sapete le novità. Lo dicevo **io** che, stando qui sempre di - *CAP. XVI*
302 un signor dabbene, puntuale; e **io** lo posso dire, che son tutto di - *CAP. XVI*
303 come disperati; piglia tu, che piglio anch' **io** : in un batter d'occhio, cavalieri, - *CAP. XVI*
304 d'esser nel numero. Milano, quand' **io** ne sono uscito, pareva un - *CAP. XVI*
305 una usanza così comoda. E vi so dir **io** che, per un galantuomo che ha - *CAP. XVI*
306 che i fornai son birboni. Lo so anch' **io** ; ma bisogna impiccarli per via - *CAP. XVI*
307 per questo, - disse uno della brigata, - **io** che so come vanno queste - *CAP. XVI*
308 e son rimasto a casa mia. - E **io** , mi son mosso? - disse un altro. - *CAP. XVI*
309 mi son mosso? - disse un altro. - **Io** ? - soggiunse un terzo: - se per - *CAP. XVI*
310 la strada lo conduceva; e pensava. " **Io** fare il diavolo! Io ammazzare - *CAP. XVII*
311 e pensava. " Io fare il diavolo! **Io** ammazzare tutti i signori! Un - *CAP. XVII*
312 tutti i signori! Un fascio di lettere, **io** ! I miei compagni che mi - *CAP. XVII*
313 andata così e così, e che il diavolo ch' **io** ho fatto, è stato d'aiutar - *CAP. XVII*
314 amici, perché, in un certo momento, **io** dissi una parola da buon - *CAP. XVII*
315 voi stavate a guardar la vostra bottega, **io** mi faceva schiacciar le costole, - *CAP. XVII*
316 da rispondere: e cosa ho da rispondere **io** ? Chi sente un rumore la notte, - *CAP. XVII*
317 però men chiaro ancora di quello ch' **io** l'abbia saputo esprimere. Nel - *CAP. XVII*
318 Ma tu hai fatto capitale di me; e **io** non t'abbandonerò. - *CAP. XVII*
319 me, senza vantarmi: lui il capitale, e **io** quella poca abilità. Sono il - *CAP. XVII*
320 Non importa, - disse Bortolo: - n'ho **io** : e non ci pensare, che, presto - *CAP. XVII*
321 a chi ne farò? - L'ho detto **io** della Provvidenza! - esclamò - *CAP. XVII*
322 è partito? - Ierlaltro. - Ecco! s' **io** davo retta alla mia ispirazione - *CAP. XVIII*
323 e lo possono cercare da... da che so **io** ? E allora, bisogna mandarlo; - *CAP. XVIII*
324 in pro. A segno che fino a un: **io** non posso niente in questo - *CAP. XVIII*
325 cavalieri. Costui protegge, dirige, che so **io** ? una contadinotta di là; e ha - *CAP. XVIII*
326 s'è cacciato in testa: lo conosco anch' **io** il signor don Rodrigo; e ci - *CAP. XVIII*
327 prudenza e dal braccio del signore zio. **Io** ho cercato di smorzare; ma - *CAP. XVIII*
328 parlare un poco prima. - È vero; ma **io** andavo sperando che la cosa - *CAP. XVIII*

329 a raccomodarla. - Così ho pensato anch' **io** . Ho detto tra me: il signore - *CAP. XVIII*
330 è poi anche il suo. Questo frate, dicevo **io** , l'ha sempre col cordone di - *CAP. XVIII*
331 pancia. Il signore zio ha cento mezzi ch' **io** non conosco: so che il padre - *CAP. XVIII*
332 di compassione per sé stesso. - Son **io** l'uomo da dar pareri al - *CAP. XVIII*
333 soggetto... questo padre... Di persona **io** non lo conosco; e sì che de' - *CAP. XIX*
334 Cristoforo; mentre, per quanto ne so **io** , è un religioso... esemplare in - *CAP. XIX*
335 Veda vostra paternità; son cose, come **io** le dicevo, da finirsi tra di noi, - *CAP. XIX*
336 mio nipote non crederei... ci son **io** , per questo... Ma, al punto a cui - *CAP. XIX*
337 per me, di dovere... di trovarmi... **io** che ho sempre avuta tanta - *CAP. XIX*
338 ramificano, tiran dentro... mezzo mondo. **Io** mi trovo in questa benedetta - *CAP. XIX*
339 ha il suo decoro da conservare; e **io** poi, come superiore (indegno), - *CAP. XIX*
340 né meno di quello che gli prescriverò **io** . Le dirò di più: mio nipote non - *CAP. XIX*
341 sedere, - se posso qualche cosa, tanto **io** , come la mia famiglia, per i - *CAP. XIX*
342 cosa faranno que' meschini, quando **io** non sarò più qui! " Ma alzò - *CAP. XIX*
343 gli pareva sentirlo gridar dentro di sé: **Io** sono però. Nel primo bollor - *CAP. XX*
344 sappia che l'ho mandato a chiamare **io** . Non ho che voi per far - *CAP. XX*
345 ma che non dica a nessuno che son **io** che lo mando a chiamare. - Ma - *CAP. XX*
346 svenimenti che vengono alle donne. **Io** so che, quando ho voluto - *CAP. XX*
347 se non vi fo segno; a tenerla basto **io** . E zitti: lasciate parlare a me. - *CAP. XX*
348 no, lasciatemi andare per la mia strada: **io** non vi conosco. - Vi conosciamo - *CAP. XX*
349 andare! Cosa v'ho fatto di male **io** ? Sono una povera creatura che - *CAP. XX*
350 passo, come un tradimento, che so **io** ? come un gastigo, fece chiamare - *CAP. XX*
351 Chi è? perché? che vuol da me? **Io** non son sua. Ditemi dove sono; - *CAP. XXI*
352 è piaciuto, - rispose umilmente colei: - **io** ho fatto di tutto per farle - *CAP. XXI*
353 le pene dell'inferno? Cosa le ho fatto **io** ?... - V'hanno forse maltrattata? - *CAP. XXI*
354 pretendere! Cosa posso pretendere **io** meschina, se non che lei mi usi - *CAP. XXI*
355 Ma no, no; pregherò sempre **io** il Signore che la preservi da - *CAP. XXI*
356 Ora ve ne porteranno. - No, no; **io** moio se alcuno entra qui: io - *CAP. XXI*
357 no; io moio se alcuno entra qui: **io** moio. Mi conduca lei in chiesa... - *CAP. XXI*
358 Chi è, eh? chi è? Volete ch' **io** ve lo dica. Aspetta ch'io te lo - *CAP. XXI*
359 Volete ch'io ve lo dica. Aspetta ch' **io** te lo dica. Perché vi protegge, - *CAP. XXI*
360 di mezzo me. Domandatene a lui. S' **io** vi contentassi anche in questo, - *CAP. XXI*
361 buone parole che avete sentite voi. - **Io** son vecchia, son vecchia, - - *CAP. XXI*
362 che or ora verrà da mangiare; e **io** che capisco... nella maniera che - *CAP. XXI*
363 - Non istate poi a dirgli domani ch' **io** non v'ho fatto coraggio. - *CAP. XXI*
364 ch'io non v'ho fatto coraggio. Mangerò **io** ; e ne resterà più che - *CAP. XXI*
365 contenta ora? - Oh contenta! contenta **io** qui! - disse Lucia, rimettendosi - *CAP. XXI*
366 - Siete voi che lo volete. Ecco, **io** vi lascio il posto buono: mi - *CAP. XXI*
367 uomo; è vero, non è più uomo!... **Io** ?... io non son più uomo, io? - *CAP. XXI*
368 è vero, non è più uomo!... Io?... **io** non son più uomo, io? Cos'è - *CAP. XXI*
369 uomo!... Io?... io non son più uomo, **io** ? Cos'è stato? che diavolo m'è - *CAP. XXI*
370 che c'è di nuovo? Non lo sapevo **io** prima d'ora, che le donne - *CAP. XXI*
371 anche dire: perdonatemi... Perdonatemi? **io** domandar perdono? a una - *CAP. XXI*
372 io domandar perdono? a una donna? **io** ...! Ah, eppure! se una parola, - *CAP. XXI*
373 se è un'invenzione de' preti; che fo **io** ? perché morire? cos'importa - *CAP. XXI*
374 consolare! se...! Perché non vado anch' **io** ? Perché no?... Anderò, - *CAP. XXII*
375 eran questi i miei ordini, sciagurata? - **Io** ho fatto di tutto, - rispose - *CAP. XXII*
376 Quando si sveglierà... dille che **io** ... che il padrone è partito per - *CAP. XXII*
377 il cardinale; e che voleva parlargli. - **Io** son forestiero, - rispose - *CAP. XXII*
378 è un rimprovero, - riprese questo, - ch' **io** mi sia lasciato prevenir da - *CAP. XXIII*
379 tante volte, avrei dovuto venir da voi **io** . - Da me, voi! Sapete chi sono - *CAP. XXIII*
380 il mio nome? - E questa consolazione ch' **io** sento, e che, certo, vi si - *CAP. XXIII*
381 manifesta nel mio aspetto, vi par egli ch' **io** dovessi provarla all'annunzio, - *CAP. XXIII*
382 tanto sospirare? - Una buona nuova, **io** ? Ho l'inferno nel cuore; e vi - *CAP. XXIII*
383 cosa Dio possa far di voi? Chi son **io** pover'uomo, che sappia dirvi - *CAP. XXIII*
384 e degne di Lui? Oh pensate! se **io** omiciattolo, io miserabile, e - *CAP. XXIII*
385 di Lui? Oh pensate! se io omiciattolo, **io** miserabile, e pur così pieno - *CAP. XXIII*
386 e pur così pieno di me stesso, **io** qual mi sono, mi struggo ora - *CAP. XXIII*
387 le mani al cielo: - che ho mai fatto **io** , servo inutile, pastore - *CAP. XXIII*
388 con amorevole violenza, - lasciate ch' **io** stringa codesta mano che - *CAP. XXIII*
389 il cardinale: - sono in sicuro sul monte: **io** voglio ora stare con quella - *CAP. XXIII*

390 grande! Dio veramente buono! **io** mi conosco ora, comprendo - *CAP. XXIII*
391 tempo, uscì di mezzo alla folla un: - **io** ? - strascicato, con - *CAP. XXIII*
392 quel monosillabo: come ci posso entrar **io** ? Ma questa volta, insieme - *CAP. XXIII*
393 illustrissima mi voleva me; ma **io** credo che abbiano sbagliato. - - *CAP. XXIII*
394 signor curato di qui non torna prima ch' **io** vada in chiesa, fatemi voi il - *CAP. XXIII*
395 donna, per condurla qui. - E se andassi **io** ? - disse don Abbondio. - No, - *CAP. XXIII*
396 - non crediate, - gli disse, - ch' **io** mi contenti di questa visita per - *CAP. XXIII*
397 di questo ecclesiastico dabbene? - S' **io** tornerò? - rispose - *CAP. XXIII*
398 a desinare con noi. V'aspetto. Intanto, **io** vo a pregare, e a render - *CAP. XXIII*
399 Eh eh eh! in qualunque maniera **io** le rigiri, le congratulazioni - *CAP. XXIII*
400 mondo, e per tante cagioni! Che so **io** , alle volte? E intanto mi tocca - *CAP. XXIII*
401 e tirarmi per i capelli ne' loro affari: **io** che non chiedo altro che - *CAP. XXIII*
402 il galantuomo tutta la vita, com'ho fatt' **io** ? No signore: si deve squartare, - *CAP. XXIII*
403 in questa maniera, non si dice nulla. **Io** non mi curo di sapere i fatti - *CAP. XXIII*
404 d'aiutarmi, perché non mi ci son messo **io** di mio capriccio ". Infatti, sul - *CAP. XXIII*
405 Ha detto così? ha detto così? Ebbene; **io** voglio andar da mia madre; - *CAP. XXIV*
406 no, - rispose don Abbondio: - son **io** davvero: fatevi coraggio. - *CAP. XXIV*
407 la Madonna che vi ha mandati. - **Io** credo di sì, - disse la buona - *CAP. XXIV*
408 s'andassero a immaginare che sia venuto **io** a fare il missionario! Povero - *CAP. XXIV*
409 vuol meno di questa qui; lo capisco anch' **io** ; ma perché deve toccare a - *CAP. XXIV*
410 la sua: ecco che il cencio son diventato **io** . La sarebbe barbara, dopo - *CAP. XXIV*
411 merito, che ne dovessi portar la pena **io** . Cosa farà ora sua signoria - *CAP. XXIV*
412 quel canchero che li rode. Devo andar **io** a dire che son venuto qui per - *CAP. XXIV*
413 Oh santo cielo! Dalla parte dell'iniquità **io** ! Per gli spassi che la mi dà! - *CAP. XXIV*
414 tant'incomodi, posso pretendere anch' **io** d'andarmi a riposare. E poi... - *CAP. XXIV*
415 che tutti intendano... - Ho inteso anch' **io** , - disse l'altra chiacchierina. - - *CAP. XXIV*
416 il curato, - non s'incomodi: manderò **io** subito ad avvertire che venga - *CAP. XXIV*
417 illustrissima. - Desidero d'andar **io** a trovarli, - aveva replicato - *CAP. XXIV*
418 non deve incomodarsi: manderò **io** subito a chiamarli: è cosa d'un - *CAP. XXIV*
419 - Ebbene, - disse Federigo: - prendo **io** sopra di me tutti que' debiti; - *CAP. XXIV*
420 dell'inferno. Non è un rimprovero ch' **io** voglia farvi, io che sono - *CAP. XXIV*
421 Non è un rimprovero ch'io voglia farvi, **io** che sono avanti a tutti, il - *CAP. XXIV*
422 m'ha chiamato a mutar vita; e **io** la muterò, l'ho già mutata: - *CAP. XXIV*
423 - disse il cardinale: - del resto, penserò **io** a metterla al sicuro -. E diede - *CAP. XXV*
424 illustrissima non può esser per tutto; e **io** resto qui esposto... Però, - *CAP. XXV*
425 comanda, dirò, dirò tutto. - Dite: **io** non vorrei altro che trovarvi - *CAP. XXV*
426 lasciar d'adempire un dovere preciso? - **Io** ho sempre cercato di farlo, il - *CAP. XXV*
427 - rispose dunque, - che avrò torto **io** ... Il coraggio, uno non se lo - *CAP. XXV*
428 fosse stato aperto altro rifugio, c'ero **io** , per accoglierli, per metterli in - *CAP. XXVI*
429 delle sue ricchezze? E in quanto a voi, **io** , sarei divenuto inquieto per - *CAP. XXVI*
430 voi, io, sarei divenuto inquieto per voi; **io** , avrei dovuto non dormire, fin - *CAP. XXVI*
431 che non vi sarebbe torto un capello. Ch' **io** non avessi come, dove, - *CAP. XXVI*
432 note fuor di qui, note a me, ch' **io** vegliavo, ed ero risoluto - *CAP. XXVI*
433 altra cosa? - Gli è perché le ho viste **io** quelle facce, - scappò detto a - *CAP. XXVI*
434 detto a don Abbondio; - le ho sentite **io** quelle parole. Vossignoria - *CAP. XXVI*
435 fatto in casi somiglianti! Ma guai s' **io** dovessi prender la mia - *CAP. XXVI*
436 è certo che, insieme con le dottrine, **io** devo dare agli altri l'esempio, - *CAP. XXVI*
437 agli altri che a loro; se voi sapete ch' **io** abbia, per pusillanimità, per - *CAP. XXVI*
438 E tra sé soggiunse: " anche troppo ". - **Io** non vi chiedevo una lode, che - *CAP. XXVI*
439 e quello che ne conosco anch' **io** , basta a confondermi. Ma - *CAP. XXVI*
440 offeso, tormentato, vi direi (e dovrei **io** dirvelo?) d'amarli, appunto - *CAP. XXVI*
441 possiamo fare, con tanti danari? Senti; **io** non ho altro che te, che voi - *CAP. XXVI*
442 in odio il mio paese: e con voi altri **io** sto per tutto. Ero disposta, - *CAP. XXVI*
443 e che intenzioni ha, ti vengo a prender **io** a Milano; io ti vengo a - *CAP. XXVI*
444 ha, ti vengo a prender io a Milano; **io** ti vengo a prendere. Altre - *CAP. XXVI*
445 compatitemi. - Ma dì su, dunque. - **Io** non posso più esser moglie - *CAP. XXVI*
446 - Ah! - esclamò Lucia, riscotendosi, - **io** non ci devo pensar più a - *CAP. XXVI*
447 qualche disgrazia, con que' danari **io** ci avevo trovato rimedio. - Ma - *CAP. XXVI*
448 - replicò Lucia, - ci sarebbero venuti, s' **io** non avessi passata quella - *CAP. XXVI*
449 e che metta il cuore in pace, e ch' **io** non posso mai mai esser di - *CAP. XXVI*
450 Povero giovine! Perché pensi tu ch' **io** fossi così contenta di que' - *CAP. XXVI*

451 così contenta di que' danari? Ma...! **io** era proprio venuta qui tutta - *CAP. XXVI*
452 proprio venuta qui tutta contenta. Basta, **io** glieli manderò, povero Renzo! - *CAP. XXVI*
453 credesse. - E senza di te, che farò **io** povera donna? - disse - *CAP. XXVI*
454 - disse Agnese, piangendo anch'essa. - E **io** senza di voi, povera mamma? - *CAP. XXVI*
455 - scrivete, - proseguiva dettando, - che **io** il cuore in pace non lo - *CAP. XXVII*
456 che già la giovine dev'esser mia; che **io** non so di promessa; e che - *CAP. XXVII*
457 compariva colui, per dire, se non altro: **io** a buon conto non ci sarò. - *CAP. XXVII*
458 - non ci pensiam più a colui? - **Io** non penso a nessuno, - - *CAP. XXVII*
459 rimprovero agli altri passeggieri. " Vidi **io** , - scrive il Ripamonti, - - *CAP. XXVIII*
460 almeno, che possa venire anch' **io** con voi; aspettate d'esser - *CAP. XXIX*
461 o venti, da condurmi via insieme, ch' **io** non sia abbandonato. Volete - *CAP. XXIX*
462 un pochino: ché di questa gerla **io** comincio ad averne - *CAP. XXIX*
463 - disse il sarto: - lo dico sempre anch' **io** : noi, non c'ingannano, eh? ma - *CAP. XXIX*
464 da pover'uomo posso servirla: ché anch' **io** mi diverto un po' a leggere. - *CAP. XXIX*
465 devono andar per la loro strada. E poi, **io** ho sempre sentito dire che, - *CAP. XXX*
466 testa bassa, ad Agnese. - Del bene, **io** ! Dio immortale! Voi, mi fate - *CAP. XXX*
467 ho fatto tanto male: ditele adunque ch' **io** la ringrazio, e confido in Dio, - *CAP. XXX*
468 alla prigione, ai giudici, alle torture. " **Io** lo vidi mentre lo strascinavan - *CAP. XXXII*
469 a passarlo; e... non vi sgomentate, ch' **io** non vi voglio raccontar la - *CAP. XXXIII*
470 dipende la celebrità de' libri! Quel ch' **io** volevo dire è che Renzo - *CAP. XXXIII*
471 " Anderò **io** , anderò a sincerarmi di - *CAP. XXXIII*
472 - Purché sia viva! Trovarla, la troverò **io** ; sentirò una volta da lei - *CAP. XXXIII*
473 ne son fuori. - Eh! vorrei esser **io** ne' tuoi piedi. A dire: sto - *CAP. XXXIII*
474 - cerca di schivar la giustizia, com' **io** cercherò di schivare il - *CAP. XXXIII*
475 altro da pensare. Ho voluto venire anch' **io** una volta a vedere i fatti - *CAP. XXXIII*
476 cosa venite? Oh bella! vengo, anch' **io** , a casa mia. - Casa vostra... - - *CAP. XXXIII*
477 non vi basta di quelle che ho passate **io** . Ho inteso, ho inteso -. E, - *CAP. XXXIII*
478 e alzando le mani: - non ci son che **io** ? non ne ho fatto abbastanza - *CAP. XXXIII*
479 disse poi, mettendo i pani nel paniere, - **io** non vi posso servire in nulla; - *CAP. XXXIV*
480 Signore! fate che non sia vero! fate ch' **io** non ci pensi! " Passato il - *CAP. XXXIV*
481 me la toccate per ora; devo metterla **io** su quel carro: prendete -. - *CAP. XXXIV*
482 insieme. Prega intanto per noi; ch' **io** pregherò per te e per gli - *CAP. XXXIV*
483 dàgli! dàgli all'untore! - Chi? **io** ! ah strega bugiarda! sta' - *CAP. XXXIV*
484 venga avanti, canaglia! che l'ungerò **io** davvero con questo. Ma, con - *CAP. XXXIV*
485 al carro, - ché ne voglio bere anch' **io** un altro sorso, alla salute - *CAP. XXXIV*
486 che Dio m'ha allontanato da voi altri, **io** non n'ho saputo più nulla; - *CAP. XXXV*
487 me, a questi nostri poverini, intanto ch' **io** me ne sto ritirato; e se - *CAP. XXXV*
488 viva al lazzeretto! Sai tu quante volte **io** ho veduto rinnovarsi questo - *CAP. XXXV*
489 fare un sacrifizio... - Già; intendo anch' **io** , - interruppe Renzo - *CAP. XXXV*
490 incontrino a viso a viso: e... la farò **io** la giustizia! - Sciagurato! - - *CAP. XXXV*
491 sia la giustizia! Va', sciagurato, vattene! **Io** , speravo... sì, ho sperato - *CAP. XXXV*
492 una preghiera là verso quella fossa dov' **io** sarò. Va', tu m'hai levata la - *CAP. XXXV*
493 - Ardiresti tu di pretendere ch' **io** rubassi il tempo a questi - *CAP. XXXV*
494 a questi afflitti, i quali aspettano ch' **io** parli loro del perdono di - *CAP. XXXV*
495 cupa e lenta, riprese: - tu sai perché **io** porto quest'abito. Renzo - *CAP. XXXV*
496 so, - rispose Renzo. - Ho odiato anch' **io** : io, che t'ho ripreso per un - *CAP. XXXV*
497 - rispose Renzo. - Ho odiato anch'io: **io** , che t'ho ripreso per un - *CAP. XXXV*
498 un pensiero, per una parola, l'uomo ch' **io** odiavo cordialmente, che - *CAP. XXXV*
499 cordialmente, che odiavo da gran tempo, **io** l'ho ucciso. - Sì, ma un - *CAP. XXXV*
500 tu che, se ci fosse una buona ragione, **io** non l'avrei trovata in - *CAP. XXXV*
501 l'avrei trovata in trent'anni? Ah! s' **io** potessi ora metterti in cuore - *CAP. XXXV*
502 e che ho ancora, per l'uomo ch' **io** odiavo! S'io potessi! io? ma - *CAP. XXXV*
503 ancora, per l'uomo ch'io odiavo! S' **io** potessi! io? ma Dio lo può: - *CAP. XXXV*
504 l'uomo ch'io odiavo! S'io potessi! **io** ? ma Dio lo può: Egli lo - *CAP. XXXV*
505 in maniera da non poter mai più dire: **io** gli perdono. - Sì, sì, - disse - *CAP. XXXV*
506 all'alto privilegio di servir Cristo in voi; **io** vi chiedo umilmente - *CAP. XXXVI*
507 nuova e particolare fiducia, nata, cred' **io** , dalla tenerezza che gli aveva - *CAP. XXXVI*
508 ho avuta. E voi...? - Ah!... anch' **io** . E di mia madre...? - Non - *CAP. XXXVI*
509 Avete bisogno che ve lo dica? Chi ho **io** a cui pensi? Non mi chiamo - *CAP. XXXVI*
510 a cui pensi? Non mi chiamo più Renzo, **io** ? Non siete più Lucia, voi? - - *CAP. XXXVI*
511 promessa alla Madonna!... Un voto! - E **io** vi dico che son promesse - *CAP. XXXVI*

512 cristiano; e della Madonna penso meglio **io** che voi; perché credo che - *CAP. XXXVI*
513 nome Maria: ché questo son qui anch' **io** a prometterlo: queste son - *CAP. XXXVI*
514 così?... E l'anima di quel poverino? **Io** ho bensì pregato, e - *CAP. XXXVI*
515 noi, il nostro dovere è di pregarlo. S' **io** fossi morta quella notte, - *CAP. XXXVI*
516 fatta scrivere questa parolaccia; e so **io** quel che m'ha fatto patire; - *CAP. XXXVI*
517 e ora avete anche il cuore di dirmela. E **io** in vece vi dico chiaro e - *CAP. XXXVI*
518 mai. Voi volete dimenticarvi di me; e **io** non voglio dimenticarmi di - *CAP. XXXVI*
519 se non era lui...? Lucia! avete detto ch' **io** vi dimentichi: ch'io vi - *CAP. XXXVI*
520 Lucia! avete detto ch'io vi dimentichi: ch' **io** vi dimentichi! Come devo - *CAP. XXXVI*
521 Come devo fare? A chi credete ch' **io** pensassi in tutto questo - *CAP. XXXVI*
522 dopo tante promesse! Cosa v'ho fatto **io** , dopo che ci siamo lasciati? - *CAP. XXXVI*
523 Se poi questa fosse una scusa; se è ch' **io** vi sia venuto in odio... - *CAP. XXXVI*
524 mi può sposare, perché dice, che so **io** ? che, quella notte della - *CAP. XXXVI*
525 - Non so nulla, figliuolo; bisogna ch' **io** senta lei. - Capisco, - disse - *CAP. XXXVI*
526 e come, per sua grazia, voglio anch' **io** , rispose, con volto sereno, il - *CAP. XXXVI*
527 tiratala in un canto, soggiunse: - sentite: **io** non posso rimaner qui che - *CAP. XXXVI*
528 - No, poverina, non pensate a questo: **io** credo anzi che la Vergine - *CAP. XXXVI*
529 con nessuno su questa cosa? - **Io** non pensavo che fosse male, - *CAP. XXXVI*
530 della Chiesa; e che per conseguenza, **io** posso, quando voi lo - *CAP. XXXVI*
531 d'una promessa fatta alla Madonna? **Io** allora l'ho fatta proprio di - *CAP. XXXVI*
532 essa, e che essa ha ricevuta da Dio? **Io** ho veduto in che maniera - *CAP. XXXVI*
533 la vostra parola. E se voi mi chiedete ch' **io** vi dichiari sciolta da codesto - *CAP. XXXVI*
534 ch'io vi dichiari sciolta da codesto voto, **io** non esiterò a farlo; e - *CAP. XXXVI*
535 al lettuccio. - La ringrazio anch' **io** , - disse la vedova, - della - *CAP. XXXVI*
536 data a queste povere creature; sebbene **io** avessi fatto conto di tenerla - *CAP. XXXVI*
537 Ma la terrò intanto; l'accompagnerò **io** al suo paese, la consegnerò - *CAP. XXXVI*
538 e, soggiunse poi sottovoce, - voglio farle **io** il corredo. N'ho troppa della - *CAP. XXXVI*
539 - disse Lucia: - la vedrò ancora? **Io** sono guarita, io che non fo - *CAP. XXXVI*
540 - la vedrò ancora? Io sono guarita, **io** che non fo nulla di bene a - *CAP. XXXVI*
541 no, - interruppe la vedova: - ne ho **io** anche troppi. - Andiamo, - - *CAP. XXXVI*
542 Ma niente! il tempo il suo mestiere, e **io** il mio. L'amico andò e - *CAP. XXXVII*
543 - voi non l'avete avuta, credo. - **Io** no: e voi? - Io sì; ma - *CAP. XXXVII*
544 credo. - Io no: e voi? - **Io** sì; ma voi dunque dovete - *CAP. XXXVII*
545 gran patire che abbiam fatto, almeno **io** . - Ma... - cominciava - *CAP. XXXVII*
546 faccia all'altra, che paion messe apposta. **Io** vengo subito. Renzo andò - *CAP. XXXVII*
547 vedete, que' tali: avevo fatto voto anch' **io** di non toccarli, fin che la - *CAP. XXXVII*
548 parte. Chi m'avesse detto, quando **io** m'arrapinavo tanto a allestir - *CAP. XXXVII*
549 che verrà presto? - domandava l'uno. - **Io** spero di sì, - rispondeva - *CAP. XXXVII*
550 generi di cose: sostanze e accidenti; e se **io** provo che il contagio non - *CAP. XXXVII*
551 Abbondio: - v'ho forse detto di no? **Io** non dico di no; parlo... - *CAP. XXXVIII*
552 sono una conca fessa; sono stato anch' **io** , più di là che di qua: e - *CAP. XXXVIII*
553 se ci riesce meglio. Così avrò anch' **io** il gusto di conoscerlo - *CAP. XXXVIII*
554 è in faccende: ché a Lucia farò **io** da mamma: e ho proprio - *CAP. XXXVIII*
555 hanno già intenzione di spatriarsi (e **io** non saprei cosa dire: la - *CAP. XXXVIII*
556 - Perché lui l'ha veduto co' suoi occhi. **Io** sono stato solamente lì ne' - *CAP. XXXVIII*
557 vedete: ché adesso lo possiamo dire. - **Io** gli ho perdonato di cuore, - *CAP. XXXVIII*
558 quel che credete. Se volete che vi mariti **io** , son qui; se vi torna più - *CAP. XXXVIII*
559 altri. In quanto alla cattura, vedo anch' **io** che, non essendoci ora più - *CAP. XXXVIII*
560 e poi ho la consolazione di maritarvi **io** . - Lei sa bene ch'eravamo - *CAP. XXXVIII*
561 questo, - disse Renzo. - Benissimo; e **io** vi servirò: e voglio darne - *CAP. XXXVIII*
562 scusi, - replicò Agnese: - ché, sebbene **io** sia una povera ignorante, - *CAP. XXXVIII*
563 ronzarle intorno de' mosconi? - No, no; **io** non ci penso, né ci voglio - *CAP. XXXVIII*
564 un pezzo da parlare de' guai passati: **io** in vece, sono alle ventitre - *CAP. XXXVIII*
565 col latino, tu: bene bene, t'accomoderò **io** : quando mi verrai davanti, - *CAP. XXXVIII*
566 in pace. Ti piacerà? - Eh! so **io** quel che dico, - riprese - *CAP. XXXVIII*
567 che ci voleva dell'altre cose, e che so **io** ? me lo volti un po' in - *CAP. XXXVIII*
568 fare i conti, non so chi avanzerebbe. **Io** ho perdonato tutto: non ne - *CAP. XXXVIII*
569 peccato a guardarsene. Ma già, lo so **io** chi l'aveva ammaestrata, lo - *CAP. XXXVIII*
570 lo so io chi l'aveva ammaestrata, lo so **io** , lo so io -. Così dicendo, - *CAP. XXXVIII*
571 l'aveva ammaestrata, lo so io, lo so **io** -. Così dicendo, accennava - *CAP. XXXVIII*
572 - Accomodato ogni cosa. Anzi, **io** m'era proposto di scriverne - *CAP. XXXVIII*

573 si potrà, saranno marito e moglie. - E **io** la prego di volermi dire se - *CAP. XXXVIII*
574 come lei i...? Basta; la ringrazio anch' **io** di cuore per questi miei - *CAP. XXXVIII*
575 comprando quel poco fatto loro. **Io** , ner dir la verità, do un - *CAP. XXXVIII*
576 deciderà secondo che le parrà meglio: **io** ho parlato per ubbidienza. - *CAP. XXXVIII*
577 del male veramente, non è capace: e **io** posso dirlo, che l'ho - *CAP. XXXVIII*
578 suo dispetto, lo voglio dire. E anche se **io** stessi zitto, già non - *CAP. XXXVIII*
579 rimanessero, lo lascio considerare a voi: **io** credo che anche quelle - *CAP. XXXVIII*
580 chi non è di quelle parti, capisco anch' **io** che qui ci vuole una - *CAP. XXXVIII*
581 l'uno più bello dell'altro, e che so **io** ? cominciarono a alzar le - *CAP. XXXVIII*
582 v'ha detto d'aspettare? Son mai venuto **io** a parlarvene? a dirvi che la - *CAP. XXXVIII*
583 e di pensarci sopra ogni volta, - e **io** , - disse un giorno al suo - *CAP. XXXVIII*
584 - cosa volete che abbia imparato? **Io** non sono andata a cercare - *CAP. XXXVIII*

iosa *1*

1 com'è scorretto! Idiotismi lombardi a **iosa** , frasi della lingua - *INTRODUZIONE*

ipocrisia *2*

1 che quella nuova virtù non era altro che **ipocrisia** aggiunta all'antiche magagne. - *CAP. X*
2 non sono né difficili né rare; e l' **ipocrisia** non ha bisogno d'un più - *CAP. XXII*

ipocrita *1*

1 i polsi con certi ordigni, per quell' **ipocrita** figura d'eufemismo, - *CAP. XV*

ipocrite *1*

1 come pinzochere, o di morderle come **ipocrite** . Forse sarebbe stata meno - *CAP. X*

ipotesi *1*

1 è lecito buttar là queste parole, dietro l' **ipotesi** proposta da alcuni fisici - *CAP. XXVIII*

ipsa *1*

1 c'è rimedio: e, come dice, senectus **ipsa** est morbus. - Ora, - - *CAP. XXXVIII*

ipsilon *1*

1 si divideva in due viottole, a foggia d'un **ipsilon** : quella a destra saliva verso il - *CAP. I*

ir *1*

1 E questo **ir** -re-mis-si-bil-mente - *CAP. III*

ira *11*

1 di Sua Eccellenza, proverà il rigore, e l' **ira** sua... essendo risoluta e - *CAP. I*
2 al signore. Questo, rivolta tutta la sua **ira** contro di lui, lo passò con la - *CAP. IV*
3 stava in atto di degnazione forzata, e d' **ira** compressa, fu turbato da quelle - *CAP. IV*
4 complimento, gli cadde ogni spirito d' **ira** e d'entusiasmo, e non gli restò - *CAP. VI*
5 il capo; ma nell'animo di Renzo, l' **ira** prevalse all'abbattimento. - *CAP. VII*
6 - rispose, con una voce ch'esprimeva un' **ira** ben diversa, ma un'ira tuttavia: - - *CAP. VII*
7 ch'esprimeva un'ira ben diversa, ma un' **ira** tuttavia: - voi! Che bene mi - *CAP. VII*
8 gli spiriti di quell'uomo, e infondergli un' **ira** piena di coraggio, quella stessa - *CAP. XX*
9 in vece d'irritarsi degli ostacoli (ché l' **ira** in quel momento gli sarebbe - *CAP. XXI*
10 quanta dovesse essere contro di esso l' **ira** e la mormorazione del - *CAP. XXXI*
11 dove si potrebbe mettere in salvo. L' **ira** divenne rabbia, l'angoscia si - *CAP. XXXIV*

iraconda *1*

1 - Zitta! - rispose, con voce bassa ma **iraconda** , don Abbondio: - zitta! - *CAP. XXX*

iracondo *4*

1 proseguì l'altro, con l'atto minaccioso e **iracondo** di chi coglie un suo - *CAP. I*
2 la signora, con un atto altero e **iracondo** , che la fece quasi parer - *CAP. IX*
3 - disse alla vecchia, con un cipiglio **iracondo** . - S'è messa dove le è - *CAP. XXI*
4 con beffe incredule, con disprezzo **iracondo** . La medesima - *CAP. XXXI*

ironico *1*

1 nel quale traspariva un non so che d' **ironico** e d'amaro, - alla fine, non - *CAP. IX*

irragionevole *2*

1 paura: pareva quasi che avrebbe trovato **irragionevole** e sciocca la ritrosia - *CAP. X*
2 di lui; ma la cosa gli pareva così **irragionevole** , che concluse tra - *CAP. XXXIV*

irrefragabile *1*

1 divenute il testo più autorevole, più **irrefragabile** , furono, per più - *CAP. XXXII*

irregolare *4*

1 condiscendenza incomoda, pericolosa e **irregolare** . Entrati che furono, il - *CAP. VIII*
2 I bastioni scendevano in pendìo **irregolare** , e il terreno era una - *CAP. XI*
3 fatto? Avrebbero essi cercata quella via **irregolare** , se la legittima non - *CAP. XXVI*
4 guardare a quel che ci possa essere d' **irregolare** in codesto tuo modo - *CAP. XXXV*

irregolari *1*

1 sfigurata in certe mosse repentine, **irregolari** e troppo risolute per una - *CAP. IX*

irremovibile *1*

1 pur troppo ho dovuto intendere ch'è **irremovibile** . Nondimeno, confidenza - *CAP. VII*

irreparabile *1*

1 e d'impedirne almeno il più terribile e **irreparabile** effetto: veniva a - *CAP. XIII*

irreprensibile *1*

1 atterrire e lagnarsi, essere sfacciato e **irreprensibile** . Non chieder più in - *CAP. VII*

irresistibile *2*

1 e il suo nome significava qualcosa d' **irresistibile** , di strano, di favoloso. - *CAP. XIX*
2 come sopraffatta da un sentimento **irresistibile** , aprì la bocca, e disse: - - *CAP. XX*

irresolutezza *1*

1 a sua discrezione, dopo averla aizzata. L' **irresolutezza** del comandante e - *CAP. XIII*

irresoluto *1*

1 di tuoni, profondo, come tronco, **irresoluto** ; né, tendendo - *CAP. XXXV*

irresoluzione *1*

1 principale della sua angustia e della **irresoluzione** , per aver essa - *CAP. XXIX*

irrevocabile *3*

1 senza esitazione, come a cosa stabilita, **irrevocabile** ; Lucia non ebbe tempo - *CAP. VII*
2 le giovani, prima di proferire un voto **irrevocabile** , vedessero bene a cosa - *CAP. X*
3 a una scelta che fu temeraria, ma che è **irrevocabile** , tutta la santità, tutta la - *CAP. X*

irrevocabilmente *2*

1 madre, che la sua condizione era già **irrevocabilmente** stabilita. Rimaneva - *CAP. IX*
2 le parole che dovevano decider quasi **irrevocabilmente** del suo destino, - *CAP. X*

irrigate *1*

1 e con la testa bassa, con le gote **irrigate** di lacrime, con la voce - *CAP. XX*

irrisa *1*

1 plerosque, non sicuti debuerat **irrisa** . De Peste etc., pag. --.), - *CAP. XXXII*

irritarsi *1*

1 d'animarsi al compimento, in vece d' **irritarsi** degli ostacoli (ché l'ira in - *CAP. XXI*

irritata *1*

1 a trovare, ad affrontare una moltitudine **irritata** e procellosa. Faceva poi un - *CAP. XIII*

irritati *3*

1 Coloro a cui non era toccato nulla, **irritati** alla vista del guadagno - *CAP. XII*
2 che s'era umiliato da sé. I rancori, **irritati** altre volte dal suo - *CAP. XXIX*
3 più amareggiati dalla presenza de' mali, **irritati** dall'insistenza del - *CAP. XXXII*

irritato *4*

1 né immaginare: era quel padre, era **irritato** , e lei si sentiva colpevole. - *CAP. IX*
2 talvolta l'orgoglio amareggiato e **irritato** dalle maniere della - *CAP. IX*
3 offendendo i meno terribili, avrebbe **irritato** i molti violenti: e del resto, - *CAP. XIII*
4 da quello che ho potuto capire, è così **irritato** , così fuor de' gangheri, - *CAP. XVIII*

irsute *1*

1 e l'insensato; arruffati i capelli, lunghe e **irsute** le barbe: corpi cresciuti e - *CAP. XXVIII*

irti *1*

1 ma certi visi abbronzati! certi baffi **irti** ! certi occhiacci, che a don - *CAP. XXIII*

isaia *1*

1 era allora venuto in mente quel detto d' **Isaia** : il lupo e l'agnello - *CAP. XXIII*

isbaglio *1*

1 mezzo d'un'opera seria, s'alza, per **isbaglio** , uno scenario, prima del - *CAP. XIX*

isbieco *2*

1 e, rasentando l'altro stipite, passò per **isbieco** , col fianco innanzi, per - *CAP. VII*
2 febbri pestilenziali: l'idea s'ammette per **isbieco** in un aggettivo. Poi, non - *CAP. XXXI*

isbrigarsi *1*

1 ebbe a combatter nell'anticamere, per **isbrigarsi** da' servitori, e anche da' - *CAP. IV*

iscacci *1*

1 suo strillare; e in vece... " - Non **iscacci** una buona ispirazione! - - *CAP. XXI*

iscacciar *1*

1 sospiro. Scosse poi la testa, come per **iscacciar** quel pensiero: e vide - *CAP. XIV*

iscandolo *1*

1 pure temeva, la fiducia si cambiasse in **iscandolo** (Memoria delle cose - *CAP. XXXII*

iscansar *2*

1 con tutti, ne ammazzò uno; onde, per **iscansar** la forca, si fece frate. - - *CAP. XVIII*
2 di piedi, studiando dove metterli, per **iscansar** più che possono la - *CAP. XXX*

iscansare *1*

1 camminando, aveva molto da fare, per **iscansare** gli schifosi e - *CAP. XXXIV*

iscansarli *2*

1 prima, avrebbe dato un occhio per **iscansarli** , allora avrebbe voluto - *CAP. I*
2 se non quanto era necessario per **iscansarli** ; quando il suo - *CAP. XXXIV*

iscapitarci *1*

1 dico, e scalmanarsi più del solito, per **iscapitarci** , ognun vede che bel - *CAP. XII*

iscapolarsene *1*

1 da testimoni, faceva di tutto per **iscapolarsene** , come Proteo dalle - *CAP. VI*

iscappasse *1*

1 non si vedesse mai un tentativo, non **iscappasse** mai un grido di - *CAP. XXVIII*

iscapperà *1*

1 grazie, grazie tante. No, no: non **iscapperà** . Por ablandarlos. E - *CAP. XIII*

isceglier *1*

1 a guardare in qua e in là, per **isceglier** la persona a cui far la sua - *CAP. XVI*

ischerno *1*

1 Così si chiamavano allora, per **ischerno** , i Francesi, dai principi di - *CAP. V*

ischerzo *2*

1 per male, ora prendeva la cosa in **ischerzo** , ora, senza badare a tutte - *CAP. XIV*
2 era ancor più facile prenderla in **ischerzo** , che passarla sotto - *CAP. XXXIII*

ischiamazzi *1*

1 all'ultimo, quell'opinione; non già con **ischiamazzi** , come il popolo; - *CAP. XXXVII*

ischiera *1*

1 uno per un orecchio, e lo tira in **ischiera** ; ne spinge un altro col - *CAP. VIII*

ischiuma *1*

1 gli geme all'intorno, e vien fuori in **ischiuma** , e trapela tra doga e doga, - *CAP. XI*

isconficcarla *1*

1 picchiava su' chiodi della serratura, per **isconficcarla** ; altri, con pali e - *CAP. XIII*

iscontare *1*

1 dell'umiliazioni che avrebbe sofferte, per **iscontare** il suo fallo. Fermandosi, - *CAP. IV*

isconto *1*

1 c'è anche per noi. Vada tutto in **isconto** de' miei peccati. Lucia è - *CAP. XVII*

iscoprire *3*

1 gli occhi esperti di Perpetua, per **iscoprire** a prima vista che gli era - *CAP. I*
2 e più opportuna inquisizione, per **iscoprire** se un certo giovine - *CAP. XVIII*
3 con lo sguardo dietro al suono, per **iscoprire** chi mai potesse esser - *CAP. XXXIV*

iscoprite *1*

1 muri, donde, alzando lo sguardo, non **iscoprite** che un pezzo di cielo e - *CAP. I*

iscorgendo *1*

1 a cui fare il suo inchino, e, non **iscorgendo** persona, stava come - *CAP. IX*

iscritto *3*

1 ma solamente presentata la sfida in **iscritto** ... - Ma quando vorrà capire - *CAP. V*
2 il suo desiderio, con una supplica in **iscritto** . Quelle monache che avevan - *CAP. IX*
3 dato ragguaglio, a voce e di nuovo in **iscritto** , al tribunale, ebbero da - *CAP. XXXI*

iscrivendo *1*

1 gli rimaneva libero, andava trinciando e **iscrivendo** nell'aria certi saluti, a - *CAP. XV*

iscriver *1*

1 sulla quale avrebbe fatto meglio a non **iscriver** nulla. Dopo un breve tira - *CAP. IX*

iscrizioni *1*

1 da ogni parte pendevano quadri, **iscrizioni** , imprese; su' davanzali - *CAP. XXXII*

iscusa *1*

1 buono! e pur ora voi la adducevate per **iscusa**) quella premura per la - *CAP. XXVI*

isfogarsi *1*

1 che non sa nulla, e vien solamente per **isfogarsi** un po' con Agnese - *CAP. XXXVIII*

isfoggiar *1*

1 non s'è tanto disteso, che per **isfoggiar** dottrina, e far vedere - *CAP. XXVII*

isgarbatezze *1*

1 talvolta l'odio s'esalava in dispetti, in **isgarbatezze** , in motti pungenti; - *CAP. IX*

isgravarsi *1*

1 lo consegnò al Montanarolo, come per **isgravarsi** d'un peso inutile, e salir - *CAP. XX*

isguardi *1*

1 e stravolte, tutte con occhi incavati, con **isguardi** fissi, tra il torvo e - *CAP. XXVIII*

isguardo *1*

1 tanto tempo passeggiate a testa alta, con **isguardo** sospettoso e feroce, - *CAP. XXVIII*

isgusciar *1*

1 piccino piccino, s'andava storcendo, per **isgusciar** fuor della folla; ma non - *CAP. XV*

islanciarsi *1*

1 in furia, fece uno sforzo, come per **islanciarsi** ad acchiappar quel - *CAP. XXXIII*

ismanie *1*

1 cosa doveva essere. Il fratello diede in **ismanie** , che il cappuccino lasciò - *CAP. IV*

ismarrita *1*

1 parrocchiana, che avrete pianta per **ismarrita** , Lucia Mondella, è - *CAP. XXIII*

ismettere *1*

1 a se stesso, che badava di non **ismettere** un vestito, prima che - *CAP. XXII*

ismovere *1*

1 le quali avrebbero potuto, se non **ismovere** il suo animo, agitarlo - *CAP. XXIV*

isolata *3*

1 di cani, che veniva da qualche cascina **isolata** , vagando per l'aria, - *CAP. XVII*
2 lontano, a un terrazzino d'una casuccia **isolata** , una povera donna, con - *CAP. XXXIV*
3 bene, e gli fu insegnata una casuccia **isolata** dove abitava. Ci andò; - *CAP. XXXVII*

isolato *2*

1 Il palazzotto di don Rodrigo sorgeva **isolato** , a somiglianza d'una bicocca, - *CAP. V*
2 situata sur un masso sporgente e **isolato** , a cavaliere a un - *CAP. XXX*

ispalla *2*

1 asse spezzate e di schegge, se lo mise in **ispalla** , avviandosi, come gli altri, - *CAP. XII*
2 sforzo rabbioso... Aveva un fagottino in **ispalla** , e attaccato con le fasce - *CAP. XXVIII*

ispaventi *1*

1 un nomaccio famoso per morsi e per **ispaventi** , e senta dire al - *CAP. XXIII*

ispavento *2*

1 risvegliò da quel sogno di sangue, con **ispavento** , con rimorso, e insieme - *CAP. II*
2 che ci fosse la peste; lui che metteva in **ispavento** la città, con quel suo - *CAP. XXXI*

ispecie *4*

1 fuor di stagione; e siccome questi in **ispecie** non avevan certamente - *CAP. XII*
2 pure una buona parte d'Italia, e in **ispecie** il milanese, dove fu - *CAP. XXXI*
3 da tante cause, e dal guasto militare in **ispecie** ; gli mettessero in - *CAP. XXXII*
4 avevan creduta la peste, dico in **ispecie** il Tadino, il quale - *CAP. XXXII*

ispegnerla *1*

1 caratteri principali, degli sforzi fatti per **ispegnerla** , e della sua dura e - *CAP. I*

ispenderli *1*

1 son lì che covano trecento scudi; e per **ispenderli** così bene; da esser - *CAP. XV*

ispesare *1*

1 di far venire provvisioni abbondanti, per **ispesare** gli ospiti che Dio gli - *CAP. XXIX*

ispianate *1*

1 in poggi e in valloncelli, in erte e in **ispianate** , secondo l'ossatura de' due - *CAP. I*

ispiar *1*

1 leggesse, spingeva lo sguardo in su, per **ispiar** le mosse di coloro; e, - *CAP. I*

ispidi *1*

1 e come stellate di vivi fiori gialli: cardi, **ispidi** ne' rami, nelle foglie, ne' - *CAP. XXXIII*

ispiegarlo *1*

1 e lei non aveva a che attaccarsi per **ispiegarlo** da sé. Dopo essersi - *CAP. XXIV*

ispinger *1*

1 gusto del soqquadro, fanno di tutto per **ispinger** le cose al peggio; - *CAP. XIII*

ispingerla *1*

1 la figlia quanto era necessario per **ispingerla** al chiostro; ma ottenuto - *CAP. X*

ispira *2*

1 vi voglia Quello che mi comanda e m' **ispira** un amore per voi che mi - *CAP. XXIII*
2 comune di chi la sente e di chi l' **ispira** , al numero de' poveri, e - *CAP. XXVIII*

ispirandogli *1*

1 violenza, della vendetta, dell'omicidio, **ispirandogli** un'emulazione feroce, - *CAP. XX*

ispirasse *1*

1 cui far la sua domanda, una faccia che **ispirasse** confidenza. Ma anche qui - *CAP. XVI*

ispirata *1*

1 cred'io, dalla tenerezza che gli aveva **ispirata** la predica, e lo - *CAP. XXXVI*

ispirato *3*

1 pericolo che lor sovrastava... Cosa v'ha **ispirato** il timore, l'amore? Cosa - *CAP. XXV*
2 d'un uomo, perché a quest'uomo ha **ispirato** sentimenti e azioni più - *CAP. XXXI*
3 turba e contrista il sentimento di stima **ispirato** da questi meriti, ma che - *CAP. XXXI*

ispirazione *7*

1 - gridò il conte Attilio. - Fu una vera **ispirazione** . - Del demonio, - - *CAP. V*

2 all'improvviso, come se gli venisse un' **ispirazione** , a un servitore, e gli - *CAP. V*
3 Un galantuomo del vicinato ebbe un' **ispirazione** dal cielo. Corse su nelle - *CAP. XVI*
4 - Ecco! s'io davo retta alla mia **ispirazione** di venir via qualche - *CAP. XVIII*
5 e in vece... " - Non iscacci una buona **ispirazione** ! - proseguiva - *CAP. XXI*
6 con un tono solenne, come di placida **ispirazione** , rispose: - cosa può - *CAP. XXIII*
7 don Abbondio. - Dico che è un' **ispirazione** del cielo, e che non - *CAP. XXIX*

ispirazioni *1*

1 sempre all'erta, e diretta da motivi e da **ispirazioni** superiori. Un suo - *CAP. IV*

isporca *1*

1 un'altra faccenda; ma il bastone non **isporca** le mani a nessuno. Quello - *CAP. V*

istà *3*

1 dicono che veramente è cosa che non **istà** bene. - Come può essere che - *CAP. VI*
2 andare un pugno a un cristiano. Non **istà** bene; ma, dato che gliel - *CAP. VI*
3 glielo può levare. - Se è cosa che non **istà** bene, - disse Lucia, - non - *CAP. VI*

istaccarsi *1*

1 mai si va a ficcare il diritto!) di non **istaccarsi** dal detto muro, per dar - *CAP. IV*

istai *1*

1 ma ci vuol altro. Abbi pazienza: non **istai** bene qui?... Vedo cosa - *CAP. XXXIII*

istampa *1*

1 carrozza: - s'ha da far de' libri in **istampa** , sopra un fracasso di - *CAP. XXX*

istantanea *4*

1 avrebbe creduto coglierci la rivelazione **istantanea** d'un odio inveterato e - *CAP. IX*
2 e mossa in quel punto da una tenerezza **istantanea** . - Ah! lo capite anche voi, - *CAP. X*
3 più accette, o che qualche necessità **istantanea** pareva richiedere, parlò - *CAP. XIII*
4 un'apparizione repentina, passeggiera, **istantanea** , gli ferì lo sguardo, e - *CAP. XXXV*

istantaneo *7*

1 ne è più vivo in quel paragone **istantaneo** . Assaporato dolorosamente - *CAP. II*
2 Quando, più lontano, più acuto, più **istantaneo** , si sente l'urlo di - *CAP. VIII*
3 l'uniformità de' voleri crea un concerto **istantaneo** nell'operazioni. Chi - *CAP. XIII*
4 deliberazione, era stato un movimento **istantaneo** dell'animo ubbidiente a - *CAP. XXI*
5 vi corse; si fece nella mente un tumulto **istantaneo** ; la memoria del voto, - *CAP. XXIV*
6 fare che rassegnarsi. Un veleno squisito, **istantaneo** , penetrantissimo, eran - *CAP. XXXII*
7 cresciuta, e lumeggiavano d'un chiarore **istantaneo** i lunghissimi tetti e - *CAP. XXXVI*

istante *4*

1 sorpreso, con un volto fatto in un **istante** bianco e floscio, come un - *CAP. II*
2 un leggier turbamento; ma, dopo un **istante** , disse tra sé: " sta bene: l' - *CAP. IV*
3 ma la sua attenzione fu attirata per un **istante** da non so quali signori che, - *CAP. X*
4 parve una bella cosa, e fu, per un **istante** , tutta contenta. Appena - *CAP. X*

istanza *8*

1 è disposto in maniera che ogni poco d' **istanza** basta a ottenerne ogni cosa - *CAP. X*
2 levarli d'impiccio, di chiederglielo con **istanza** e ripetutamente e con ogni - *CAP. XV*
3 oggi il fracasso? - domandò, con più **istanza** , il curioso. - Bisognerebbe - *CAP. XVI*
4 si facevano avanti a chieder con più **istanza** ; gli estenuati, i vecchi, i - *CAP. XXVIII*
5 all'erario regio. Ai decurioni faceva pure **istanza** il gran cancelliere, per - *CAP. XXXI*
6 l'assedio a quel povero Casale; faceva **istanza** il senato, perché - *CAP. XXXI*
7 la famiglia arcivescovile, e facendogli **istanza** parenti, alti magistrati, - *CAP. XXXII*
8 vita per il prossimo. Pregò, con grand' **istanza** , d'esserci richiamato, per - *CAP. XXXV*

istanze *7*

1 parti s'adoperavano, con pratiche, con **istanze** , con minacce, presso - *CAP. V*
2 lasciando Renzo fare un guazzabuglio d' **istanze** e di rimproveri, disse di - *CAP. XIV*
3 così. Ma facendole il cardinale nuove **istanze** perché si spiegasse - *CAP. XXIV*
4 savio prelato, andavan replicando le loro **istanze** , che il voto pubblico - *CAP. XXXII*
5 di nessun genere. Al replicar dell' **istanze** , cedette egli dunque, - *CAP. XXXII*
6 rigettò un tal consiglio, e resistette all' **istanze** , con quell'animo, con cui - *CAP. XXXII*
7 di frasi interrotte, d'esclamazioni, d' **istanze** , di lamenti, di - *CAP. XXXVI*

istar *2*

1 altri, lasciar correr l'acqua all'ingiù, non **istar** su tutti i puntigli: ché - *CAP. XXIX*
2 di quella buona gente, ma non per **istar** loro in pari. Dopo i due - *CAP. XXXVIII*

istare *1*

1 della voglia di servirsi di tutto ciò, per **istare** al di sopra degli altri. E a - *CAP. VII*

istareste *1*

1 poco, - disse la guida: - qui non **istareste** bene. - Eh, sì; - rispose il - *CAP. XIV*

istate *3*

1 vaglia, vedete, il padre Zaccaria. E non **istate** a badare, come fanno certi - *CAP. XVIII*
2 non vogliamo farvi male; ma se non **istate** zitta, vi faremo star noi. - - *CAP. XX*
3 voi che non volete, - disse. - Non **istate** poi a dirgli domani ch'io - *CAP. XXI*

istato *3*

1 bastate, in quell'annata, a metterlo in **istato** d'esser liberale con gli - *CAP. XXIV*
2 non solo questa, ma anche la valle, in **istato** di difesa, se mai - *CAP. XXIX*
3 i convalescenti che non erano ancora in **istato** di camminare. Lì le - *CAP. XXXVI*

istava *3*

1 desiderabile ogni deserto: Dante non **istava** peggio nel mezzo di - *CAP. XXIII*
2 non si sa da chi, che Renzo non **istava** bene in quel paese, e che - *CAP. XXVI*
3 di giorno in giorno. Lui intanto non **istava** mai fermo; dentro e fuori - *CAP. XXIX*

isteriliscono *1*

1 n'era e ce n'è tuttavia molte, che **isteriliscono** il campo. Non - *CAP. XXII*

istessa *1*

1 che fece. Si raccontava, non da tutti nell' **istessa** maniera (che sarebbe un - *CAP. XXXII*

istesso *1*

1 Milano `6^~, pag. ~~.), - l' **istesso** giorno della processione, - *CAP. XXXII*

istette *3*

1 e il più formidabile. L'invitato non **istette** a domandar altro, e andò - *CAP. VI*
2 d'entrare in una tal vigna; e forse non **istette** tanto a guardarla, - *CAP. XXXIII*
3 le porte de' galantuomini. Renzo non **istette** lì a pensare: gli parve - *CAP. XXXIV*

istia *1*

1 istà bene. - Come può essere che non **istia** bene, e che sia ben fatta, - *CAP. VI*

istigatori *1*

1 ripetere, a finirla, quando manchino gl' **istigatori** , a sbandarsi, quando - *CAP. XIII*

istile *1*

1 dopo, venne un ordine da Venezia, in **istile** pacato, al capitano di - *CAP. XXVI*

istillar *1*

1 abbiate in mira d'allevarli per Lui, d' **istillar** loro l'amore di Lui e di - *CAP. XXXVI*

istinti *1*

1 In queste angustie, per uno di que' falsi **istinti** che, in tante cose, rovinan - *CAP. XIV*

istintiva *1*

1 gli era però rimasta come un'attenzione **istintiva** a scansare i nomi delle - *CAP. XIV*

istinto *4*

1 e accresce il terrore. Fece, come per **istinto** , un grand'inchino, e disse: - se - *CAP. I*
2 alghe, che aveva prese, per una rabbia d' **istinto** . Poco dopo la professione, - *CAP. X*
3 assettandosi, per un'abitudine, per un **istinto** di pulizia e di verecondia: - *CAP. XXIV*
4 volta adoprar le parole quel benedetto **istinto** di riferire e di - *CAP. XXXIII*

istituisse *1*

1 madri di peste: la Sanità propose che s' **istituisse** un ricovero per questi - *CAP. XXXII*

istituto *1*

1 a chi cederlo, che uomini, per **istituto** , il più alieni da ciò. Ma - *CAP. XXXI*

istitutori *1*

1 Un'altra guerra ebbe a sostenere con gl' **istitutori** , i quali, furtivamente e - *CAP. XXII*

istizza *1*

1 - disse don Rodrigo, interrompendo, con **istizza** , ma non senza qualche - *CAP. VI*

istoriando *1*

1 cammino. " Altro che lepre! " pensava, **istoriando** di nuovo la cenere: " e - *CAP. XIV*

istoriografo *1*

1 del cardinal di Richelieu, nominò suo **istoriografo** ; a cui il duca Carlo - *CAP. XXVII*

istornar *1*

1 metteva innanzi que' bei motivi, per **istornar** lui dallo starci attento e da - *CAP. XV*

istrada *13*

1 con la forza d'uno spaventato. Per **istrada** poi, e fuor del pericolo, si - *CAP. VIII*
2 a predicargli, che quello era già in **istrada** ; e poi ripiombò sulla - *CAP. XIV*
3 Renzo; e la proseguiva, camminando in **istrada** . " Testardo d'un montanaro! - *CAP. XV*
4 poteva esser certo, quando fossero in **istrada** , di trovarsi tre contr'uno. - *CAP. XV*
5 Renzo adunque, appena furono in **istrada** , cominciò a girar gli occhi - *CAP. XV*
6 ho bisogno di rimettermi subito in **istrada** -. E questo lo disse, non - *CAP. XVI*
7 mai che un galantuomo possa trovarsi in **istrada** di notte, se non è un - *CAP. XVII*
8 tutt'altro da pensare. E s'era rimessa in **istrada** . Finalmente il baroccio - *CAP. XXIV*
9 il rimanente, per rimetterci in **istrada** : tanto più che ne - *CAP. XXVII*
10 vaganti di porta in porta, di strada in **istrada** , appoggiati alle - *CAP. XXVIII*
11 mattina, le tre coppie si mettevano in **istrada** da diverse parti, - *CAP. XXVIII*
12 e temeva d'esser raggiunto per **istrada** . Il territorio bergamasco - *CAP. XXIX*
13 gli altri? Prima di tutto, anderemo in **istrada** ; e là sentiremo, e - *CAP. XXIX*

istradamento *1*

1 per educazione e ancor più per **istradamento** alla vocazione - *CAP. IX*

istrade *2*

1 e al quale si potesse andare per **istrade** comunali: e domandando di - *CAP. XVI*
2 a Pescarenico; passa il ponte; per **istrade** e campi, arriva in un - *CAP. XXXVII*

istrane *1*

1 di fuggitivi colti e scoperti per **istrane** combinazioni, riconosciuti - *CAP. XVII*

istrascinarlo *1*

1 spingon fuori; se non lo finirono, fu per **istrascinarlo** , così semivivo, alla - *CAP. XXXII*

istrepito *1*

1 delle capanne; e i tuoni scoppiati con **istrepito** repentino, scorrevano - *CAP. XXXVI*

istrida *1*

1 d'invocazione, che terminavano in **istrida** acute. È cosa notabile - *CAP. XXVIII*

istruirsi *1*

1 non aveva mai avuta altra mira che d' **istruirsi** e di conoscere a fondo - *CAP. XXVII*

istruita *2*

1 Da' trovati del volgo, la gente **istruita** prendeva ciò che si - *CAP. XXXII*
2 con le sue idee; da' trovati della gente **istruita** , il volgo prendeva ciò - *CAP. XXXII*

istruiti *1*

1 un collegio d'alunni, che venissero **istruiti** in quelle facoltà e lingue, - *CAP. XXII*

istruiva *1*

1 d'un paese alpestre e salvatico, Federigo **istruiva** certi poveri fanciulli, e, - *CAP. XXII*

istrumento *1*

1 nozze, al suo palazzo, dove si farebbe l' **istrumento** in regola. " Ah! - - *CAP. XXXVIII*

istruzione *5*

1 violenti: e del resto, non aveva una tale **istruzione** . Aprire quella prima - *CAP. XIII*
2 La lettera al guardiano porta l' **istruzione** d'insinuare al detto - *CAP. XIX*
3 in un altro discorso, e darle una lunga **istruzione** sulla maniera di - *CAP. XXIV*
4 tornare a vedere; ma le daremo un'altra **istruzione** , le daremo ". E non - *CAP. XXV*
5 loro, in fretta in fretta, un po' d' **istruzione** sul cerimoniale da - *CAP. XXV*

istruzioni *9*

1 dell'impresa; assegnò le parti, diede **istruzioni** . Tutto ciò non si poté - *CAP. VII*
2 Agnese alla porta, dandole nuove **istruzioni** , e se n'andò a scriver la - *CAP. IX*
3 finir della strada, il principe rinnovò l' **istruzioni** alla figlia, e le ripeté più - *CAP. X*
4 gli diede poi più ampie e particolari **istruzioni** . Il Griso prese i due - *CAP. XI*
5 con un'altra occhiata alla moglie, l' **istruzioni** che le aveva date; e uscì. - *CAP. XV*
6 le viste di non esser contenta dell' **istruzioni** già date, spiegò di - *CAP. XX*
7 massima principale che aveva attinta dall' **istruzioni** e dagli esempi, era che - *CAP. XX*
8 lui, come avrebbe desiderato, le sue **istruzioni** alle donne. Solo, nel - *CAP. XXV*
9 suo dovere (sulla qual cosa diede anche **istruzioni** e regole al clero); e - *CAP. XXXII*

istudiare *1*

1 giù per le balze e per i burroni, per **istudiare** se ci fosse qualche passo - *CAP. XXX*

istudiarvi *1*

1 meccanico, venuti per veder l'Italia, per **istudiarvi** le antichità, e per - *CAP. XXXII*

isvegliarsi *1*

1 quel sogno, si dimenava, come per **isvegliarsi** affatto. - Ah! avete - *CAP. XV*

isventura *1*

1 la città, prima che dilatandovisi per **isventura** il contagio, le venisse - *CAP. XXXI*

italia *15*

1 Generale di Sua Maestà Cattolica in **Italia** , pienamente informato della - *CAP. I*
2 mi tirassi addosso tutti i cappuccini d' **Italia** ? - Non so, - disse il conte - *CAP. XI*

3	che poté avere, a farne incetta, per l'	**Italia** , per la Francia, per la	- *CAP. XXII*
4	altra insigne biblioteca pubblica d'	**Italia** , i libri non erano nemmen	- *CAP. XXII*
5	famosi uomini, il fiore della braveria d'	**Italia** , quegli uomini senza paura	- *CAP. XXIII*
6	di Milano e capitano generale in	**Italia** , don Gonzalo Fernandez di	- *CAP. XXVI*
7	voglioso oltremodo di condurne una in	**Italia** , era forse quello che	- *CAP. XXVII*
8	un esercito francese non fosse calato in	**Italia** ; e, aiutando il duca sotto	- *CAP. XXVII*
9	V, l'altro le guerre del re cattolico in	**Italia** , l'uno e l'altro invano; di	- *CAP. XXVII*
10	la certezza della fama ch'egli ottiene in	**Italia** , di primo scrittore de'	- *CAP. XXVII*
11	ma invase e spopolò una buona parte d'	**Italia** . Condotti dal filo della	- *CAP. XXXI*
12	scritti in lingua volgare, almeno in	**Italia** ; se anche nel resto	- *CAP. XXXI*
13	aveva desolata pure una buona parte d'	**Italia** , e in ispecie il milanese,	- *CAP. XXXI*
14	pittore, un meccanico, venuti per veder l'	**Italia** , per istudiarvi le antichità,	- *CAP. XXXII*
15	Peste etc., pag. --.), girò per tutta	**Italia** e fuori. In Germania se	- *CAP. XXXII*

italiana *1*

1	per lo studio delle lingue greca, latina e	**italiana** ; un collegio d'alunni, che	- *CAP. XXII*

italiane *1*

1	lui, tra grandi e piccole, tra latine e	**italiane** , tra stampate e	- *CAP. XXII*

italiani *1*

1	Osservazioni sulla tortura: Scrittori	**italiani** d'economia politica:	- *CAP. XXXII*

italiano *2*

1	Rambaldo di Collalto, altro condottiere	**italiano** , di minore, ma non	- *CAP. XXVIII*
2	l'altro storico dicono che fu un soldato	**italiano** al servizio di Spagna; nel	- *CAP. XXXI*

itinerario *3*

1	il poverino n'aveva bisogno, un po' d'	**itinerario** ; indicandogli, cioè, a	- *CAP. XXXIV*
2	di fare a se stesso una ripetizione dell'	**itinerario** , per non esser da	- *CAP. XXXIV*
3	e mentre cerca di tirarsi in mente l'	**itinerario** per trovare se alla	- *CAP. XXXIV*

iui *1*

1	per ricompensa. " Che se questi Padri	**iui** non si ritrouauano, - dice il	- *CAP. XXXI*

iv *7*

1	nemici al suo gran nemico Enrico	**IV** ; giacché, per questa parte, la	- *CAP. I*
2	affetto, e naturalizzato francese: Filippo	**IV** , ossia il conte d'Olivares,	- *CAP. V*
3	che avevan cominciato, con Enrico	**IV** , a regnar sopra di loro. A tale	- *CAP. V*
4	si trovasse alla presenza di don Filippo	**IV** ; ma fu costretto a spenderlo	- *CAP. XIII*
5	figlia del cristianissimo re Enrico	**IV** , poté in un diploma, con	- *CAP. XXVII*
6	Carlo, primogenito del re Filippo	**IV** , senza sospettare o senza	- *CAP. XXXI*
7	un dispaccio, sottoscritto dal re Filippo	**IV** , al governatore, per avvertirlo	- *CAP. XXXI*

ivi *9*

1	costiera dall'altra parte; e il ponte, che	**ivi** congiunge le due rive, par che	- *CAP. I*
2	Che i due descritti di sopra stessero	**ivi** ad aspettar qualcheduno, era cosa	- *CAP. I*
3	nessun'altra frazione di lega avrebbe	**ivi** potuto resistere. Il nostro	- *CAP. I*
4	l'Olivares de' vini: censui, et in eam	**ivi** sententiam, che un liquor simile	- *CAP. V*
5	della mente, come uno splendido ritiro:	**ivi** si rifugiava dagli oggetti presenti,	- *CAP. IX*
6	ivi si rifugiava dagli oggetti presenti,	**ivi** accoglieva certi personaggi	- *CAP. IX*
7	loro, e si rispondeva in loro nome;	**ivi** dava ordini, e riceveva omaggi	- *CAP. IX*
8	forse che dove cominciasse il pericolo,	**ivi** cesserebbe il dovere? O non	- *CAP. XXV*
9	sorte de mali non era Peste " (Tadino,	**ivi** .); ma, in alcuni luoghi, effetto	- *CAP. XXXI*

ivimus *1*

1	e lo descrive (...et nos quoque	**ivimus** visere. Maculae erant	- *CAP. XXXI*

josephi *2*

1	in altra parte. Uno storico milanese (	**Josephi** Ripamontii, Historiae	- *CAP. IX*
2	senza eccettuarne quella del Ripamonti (	**Josephi** Ripamontii, canonici	- *CAP. XXXI*

juan *1*

1	l'Illustrissimo ed Eccellentissimo Signor	**Juan** Fernandez de Velasco,	- *CAP. I*

juicio *2*

1	più innanzi. - Adelante, presto, con	**juicio** , - gli disse anche il padrone;	- *CAP. XIII*
2	male, signori. Pedro' adelante con	**juicio** . Abbondanza, abbondanza.	- *CAP. XIII*

jure *1*

1	natura inviolabile, per diritto delle genti,	**jure** gentium: e, senza andar tanto a	- *CAP. V*

l' *1934*

1	"	**L'** Historia si può	- *INTRODUZIONE*
2	che questi nostri climi sijno sotto	**l'** amparo del Re Cattolico	- *INTRODUZIONE*
3	qual Luna giamai calante, risplenda	**l'** Heroe di nobil Prosapia	- *INTRODUZIONE*
4	se arte e fattura diabolica, attesoché	**l'** humana malitia per sé	- *INTRODUZIONE*
5	accidenti..." "Ma, quando io avrò durata	**l'** eroica fatica di trascriver	- *INTRODUZIONE*
6	questo dilavato e graffiato autografo, e	**l'** avrò data, come si suol	- *INTRODUZIONE*
7	non continua così alla distesa per tutta	**l'** opera. Il buon secentista	- *INTRODUZIONE*
8	il partito fu subito abbracciato. Ed ecco	**l'** origine del presente	- *INTRODUZIONE*
9	senza esser pregato, s'intromette a rifar	**l'** opera altrui, s'espone a	- *INTRODUZIONE*
10	della sua, e ne contrae in certo modo	**l'** obbligazione: è questa	- *INTRODUZIONE*
11	alle mani tra loro, le facevam battere	**l'** una dall'altra; o,	- *INTRODUZIONE*
12	segni il punto in cui il lago cessa, e	**l'** Adda rincomincia, per ripigliar poi	- *CAP. I*
13	le rive, allontanandosi di nuovo, lascian	**l'** acqua distendersi e rallentarsi in	- *CAP. I*
14	scende appoggiata a due monti contigui,	**l'** uno detto di san Martino, l'altro, con	- *CAP. I*
15	contigui, l'uno detto di san Martino,	**l'** altro, con voce lombarda, il	- *CAP. I*
16	in erte e in ispianate, secondo	**l'** ossatura de' due monti, e il lavoro	- *CAP. I*
17	era anche un castello, e aveva perciò	**l'** onore d'alloggiare un comandante, e	- *CAP. I*
18	mai di spandersi nelle vigne, per diradar	**l'** uve, e alleggerire a' contadini le	- *CAP. I*
19	a uno a uno, allo sguardo, e che	**l'** acqua riflette capovolti, co' paesetti	- *CAP. I*
20	serpeggiamento pur tra' monti che	**l'** accompagnano, degradando via via,	- *CAP. I*
21	innanzi vi si rappresentava sulla costa: e	**l'** ameno, il domestico di quelle falde	- *CAP. I*
22	suo ufizio, e talvolta, tra un salmo e	**l'** altro, chiudeva il breviario, tenendovi	- *CAP. I*
23	il breviario, tenendovi dentro, per segno,	**l'** indice della mano destra, e, messa	- *CAP. I*
24	verso il monte, e menava alla cura:	**l'** altra scendeva nella valle fino a un	- *CAP. I*
25	voluto vedere. Due uomini stavano,	**l'** uno dirimpetto all'altro, al	- *CAP. I*
26	con una gamba spenzolata al di fuori, e	**l'** altro piede posato sul terreno della	- *CAP. I*
27	con le braccia incrociate sul petto.	**L'** abito, il portamento, e quello che,	- *CAP. I*
28	Fino dall'otto aprile dell'anno `5.^,	**l'** Illustrissimo ed Eccellentissimo	- *CAP. I*
29	ampie e indefinite facoltà, per	**l'** esecuzione dell'ordine. Ma, nell'anno	- *CAP. I*
30	più vigorosa e notabile, nella quale, tra	**l'** altre ordinazioni, prescrive: Che	- *CAP. I*
31	a credere tutto il contrario. È questi	**l'** Illustrissimo ed Eccellentissimo	- *CAP. I*
32	di Sua Eccellenza, proverà il rigore, e	**l'** ira sua... essendo risoluta e	- *CAP. I*
33	risoluta e determinata che questa sia	**l'** ultima e perentoria monizione. Non	- *CAP. I*
34	Non fu però di questo parere	**l'** Illustrissimo ed Eccellentissimo	- *CAP. I*
35	settembre dell'anno `6`´. In quel giorno	**l'** Illustrissimo ed Eccellentissimo	- *CAP. I*
36	non essendo essi morti neppur di quelli,	**l'** Illustrissimo ed Eccellentissimo	- *CAP. I*
37	memorabile avvenimento. Né fu questa	**l'** ultima pubblicazione; ma noi delle	- *CAP. I*
38	`^ febbraio dell'anno `6^´, nella quale	**l'** Illustrissimo ed Eccellentissimo	- *CAP. I*
39	fu il dover accorgersi, per certi atti, che	**l'** aspettato era lui. Perché, al suo	- *CAP. I*
40	tirando la sua gamba sulla strada;	**l'** altro s'era staccato dal muro; e tutt'e	- *CAP. I*
41	s'avvicinavano, guardandolo fisso. Mise	**l'** indice e il medio della mano sinistra	- *CAP. I*
42	leggìo. - Lei ha intenzione, - proseguì	**l'** altro, con l'atto minaccioso e	- *CAP. I*
43	ha intenzione, - proseguì l'altro, con	**l'** atto minaccioso e iracondo di chi	- *CAP. I*
44	- Ma, - interruppe questa volta	**l'** altro compagnone, che non aveva	- *CAP. I*
45	purché abbia giudizio. Signor curato,	**l'** illustrissimo signor don Rodrigo	- *CAP. I*
46	e buona notte, messere, - disse	**l'** un d'essi, in atto di partir col	- *CAP. I*
47	innanzi a stento una gamba dopo	**l'** altra, che parevano aggranchiate.	- *CAP. I*

48	legale non proteggeva in alcun conto	**l'** uomo tranquillo, inoffensivo, e che	- *CAP. I*
49	altro che ad attestare ampollosamente	**l'** impotenza de' loro autori; o, se	- *CAP. I*
50	perturbatori, e d'accrescer le violenze e	**l'** astuzia di questi. L'impunità era	- *CAP. I*
51	le violenze e l'astuzia di questi.	**L'** impunità era organizzata, e aveva	- *CAP. I*
52	esse inceppare a ogni passo, e molestare	**l'** uomo bonario, che fosse senza forza	- *CAP. I*
53	che impegnasse a difenderlo la vanità e	**l'** interesse d'una famiglia potente, di	- *CAP. I*
54	e ribaldi soggetti del loro tempo;	**l'** incarico loro era tenuto a vile anche	- *CAP. I*
55	gli uomini pacifici e senza difesa.	**L'** uomo che vuole offendere, o che	- *CAP. I*
56	sua forza speciale e propria; in ognuna	**l'** individuo trovava il vantaggio	- *CAP. I*
57	non sarebber bastati, e per assicurarsene	**l'** impunità. Le forze però di queste	- *CAP. I*
58	Il battuto era almeno un imprudente;	**l'** ammazzato era sempre stato un	- *CAP. I*
59	sempre in mente un momento dopo	**l'** occasione. Se avessi pensato di	- *CAP. I*
60	del suo cappello, quelle poche volte che	**l'** aveva incontrato per la strada. Gli	- *CAP. I*
61	sapeva ubbidire e comandare, secondo	**l'** occasione, tollerare a tempo il	- *CAP. I*
62	più frequenti, da che aveva passata	**l'** età sinodale dei quaranta,	- *CAP. I*
63	darle un buon parere, sollevarle	**l'** animo... Il fatto sta che don	- *CAP. I*
64	toccasse a me di levarnela. - Ma! io	**l'** avrei bene il mio povero parere da	- *CAP. I*
65	schioppettata nella schiena, Dio liberi!	**l'** arcivescovo me la leverebbe? - Eh! le	- *CAP. I*
66	Ma! la doveva accader per	**l'** appunto a me. - Mandi almen giù	- *CAP. I*
67	non sapeva altro ancora se non che	**l'** indomani sarebbe giorno di	- *CAP. II*
68	in deliberazione. Confidare a Renzo	**l'** occorrente, e cercar con lui qualche	- *CAP. II*
69	di mezzo ". Fermato così un poco	**l'** animo a una deliberazione, poté	- *CAP. II*
70	di giorno in giorno scemando; ma	**l'** emigrazione continua de' lavoranti,	- *CAP. II*
71	allora anche agli uomini più quieti.	**L'** accoglimento incerto e misterioso	- *CAP. II*
72	che dico. Noi poveri curati siamo tra	**l'** ancudine e il martello: voi	- *CAP. II*
73	- proruppe Renzo, con un volto tra	**l'** attonito e l'adirato. - Dico per dire,	- *CAP. II*
74	Renzo, con un volto tra l'attonito e	**l'** adirato. - Dico per dire, abbiate	- *CAP. II*
75	io non ci ho colpa; la legge non	**l'** ho fatta io. E, prima di conchiudere	- *CAP. II*
76	Figliuol caro, qualche giorno non è poi	**l'** eternità: abbiate pazienza. - Per	- *CAP. II*
77	a quel numero, se don Abbondio non	**l'** avesse interrotto, prendendogli l'altra	- *CAP. II*
78	non l'avesse interrotto, prendendogli	**l'** altra mano, con un'amorevolezza	- *CAP. II*
79	e sempre più lo trovava strano.	**L'** accoglienza fredda e impicciata di	- *CAP. II*
80	Le diede una voce, mentre essa apriva	**l'** uscio; studiò il passo, la raggiunse,	- *CAP. II*
81	sappia i segreti del mio padrone? "	**L'** ho detto io, che c'era mistero sotto	- *CAP. II*
82	trascurato, ma col cuor sospeso, e con	**l'** orecchio all'erta. - Quando vi dico	- *CAP. II*
83	- Via, - disse poi, nascondendo a stento	**l'** agitazione crescente, - via, ditemi chi	- *CAP. II*
84	entrò in fretta nell'orto, e chiuse	**l'** uscio. Renzo, rispostole con un	- *CAP. II*
85	entrò, andò diviato al salotto dove	**l'** aveva lasciato, ve lo trovò, e corse	- *CAP. II*
86	" fu proferito con una tale energia,	**l'** aspetto di Renzo divenne così	- *CAP. II*
87	buttar fuori il resto; e stava curvo, con	**l'** orecchio chino sulla bocca di lui,	- *CAP. II*
88	notte, la paura avuta in quel momento,	**l'** ansietà dell'avvenire, fecero	- *CAP. II*
89	momento, l'ansietà dell'avvenire, fecero	**l'** effetto. Affannato e balordo, si	- *CAP. II*
90	il suo cuore non batteva che per	**l'** omicidio, la sua mente non era	- *CAP. II*
91	ve'... dille che ho da parlarle, che	**l'** aspetto nella stanza terrena, e che	- *CAP. II*
92	a ricami. Oltre a questo, ch'era	**l'** ornamento particolare del giorno	- *CAP. II*
93	alle donne radunate, e, accomodando	**l'** aspetto e la voce, come poté	- *CAP. II*
94	sfilarono, e si sparsero a raccontar	**l'** accaduto. Due o tre andaron fin	- *CAP. II*
95	travedere, in mezzo al dolore, e con	**l'** amore diverso che ognun d'essi	- *CAP. III*
96	delle compagne, con gli occhi bassi; e	**l'** altro signore sghignazzava, e don	- *CAP. III*
97	- continuò Lucia, - quel giorno era	**l'** ultimo della filanda. Io raccontai	- *CAP. III*
98	soave di scusa. - Gli raccontai tutto,	**l'** ultima volta che siamo andate	- *CAP. III*
99	Lucia aveva avute due buone ragioni:	**l'** una, di non contristare né	- *CAP. III*
100	essa non avrebbe potuto trovar rimedio;	**l'** altra, di non metter a rischio di	- *CAP. III*
101	mesta e rabbiosa, e disse: - questa è	**l'** ultima che fa quell'assassino. - Ah!	- *CAP. III*
102	badate bene di non chiamarlo così!),	**l'** ho visto, dico, ridersene. Pigliate	- *CAP. III*
103	vote da que' signori. Raccontategli tutto	**l'** accaduto; e vedrete che vi dirà, su	- *CAP. III*
104	molto volentieri questo parere; Lucia	**l'** approvò; e Agnese, superba	- *CAP. III*
105	Ora stendeva il braccio per collera, ora	**l'** alzava per disperazione, ora lo	- *CAP. III*
106	le quali intanto s'ingegnavano a beccarsi	**l'** una con l'altra, come accade troppo	- *CAP. III*
107	s'ingegnavano a beccarsi l'una con	**l'** altra, come accade troppo sovente	- *CAP. III*
108	fece un grande inchino: il dottore	**l'** accolse umanamente, con un -	- *CAP. III*

109	per qualche causa d'importanza. Chiuse	l' uscio, e fece animo al giovine, con	- CAP. III
110	del cappello, che faceva girar con	l' altra, ricominciò: - vorrei sapere	- CAP. III
111	dottore. - Bene, venitemi dietro con	l' occhio, e vedrete. E, tenendo la	- CAP. III
112	a segno, che ha posto in necessità	l' Eccell. Sua, eccetera. Onde, col	- CAP. III
113	dagli atti tirannici, mostrando	l' esperienza che molti, così nelle	- CAP. III
114	non faccia quello che è obbligato per	l' uficio suo, o faccia cose che non gli	- CAP. III
115	Renzo gli andava dietro lentamente con	l' occhio, cercando di cavar il	- CAP. III
116	ma voi non sapete quel che mi basti	l' animo di fare, in un'occasione. Per	- CAP. III
117	cui stimasser necessario di travisarsi, e	l' impresa fosse di quelle, che	- CAP. III
118	prenderò i concerti opportuni, per finir	l' affare lodevolmente. Capite bene	- CAP. III
119	intendiamoci. Dovete dirmi chi sia	l' offeso, come si dice: e, secondo la	- CAP. III
120	e, secondo la condizione, la qualità e	l' umore dell'amico, si vedrà se	- CAP. III
121	dicendo: - oh! signor dottore, come	l' ha intesa? l'è proprio tutta al	- CAP. III
122	oh! signor dottore, come l'ha intesa?	l' è proprio tutta al rovescio. Io non	- CAP. III
123	che fare con la giustizia. La bricconeria	l' hanno fatta a me; e vengo da lei	- CAP. III
124	certe scuse... basta, per non tediarla, io	l' ho fatto parlar chiaro, com'era	- CAP. III
125	gridando, lo spingeva con le mani verso	l' uscio; e, quando ve l'ebbe cacciato,	- CAP. III
126	le mani verso l'uscio; e, quando ve	l' ebbe cacciato, aprì, chiamò la	- CAP. III
127	che pareva volesse dire: bisogna che tu	l' abbia fatta bella. Renzo voleva far	- CAP. III
128	non solo da consigliare, ma da metter	l' opera sua, quando si trattasse di	- CAP. III
129	alla spalla sinistra, e tenendone	l' imboccatura attortigliata e stretta	- CAP. III
130	che rimedio c'è, la mia donna?	L' elemosina. Sapete di quel miracolo	- CAP. III
131	Ma sentite: apre	l' uscio, va verso il cantuccio dov'era	- CAP. III
132	e ne scioglieva la bocca, per introdurvi	l' abbondante elemosina, la madre	- CAP. III
133	il quale non si decideva nulla, chieder	l' elemosina per tutto, e farla a tutti	- CAP. III
134	i capponi sur una tavola; e fu questa	l' ultima trista vicenda delle povere	- CAP. III
135	un inchino di ringraziamento, per	l' elemosina che avevan ricevuta, o	- CAP. IV
136	comparivan sempre nella memoria, come	l' ombra di Banco a Macbeth, anche	- CAP. IV
137	un bambino, rispose: - eh! io fo	l' orecchio del mercante -. Egli	- CAP. IV
138	del padrone, che s'era rannuvolata:	l' uno e l'altro avrebber voluto	- CAP. IV
139	padrone, che s'era rannuvolata: l'uno e	l' altro avrebber voluto riprender	- CAP. IV
140	per quel giorno, se n'andò; e	l' imprudente o, per parlar con più	- CAP. IV
141	professione di cui allora si vergognava,	l' aveva pure esercitata per tant'anni,	- CAP. IV
142	e gli adulatori, tra i quali era cresciuto,	l' avevano avvezzato ad esser trattato	- CAP. IV
143	di vivere non s'accordava, né con	l' educazione, né con la natura di	- CAP. IV
144	sua indole, onesta insieme e violenta,	l' aveva poi imbarcato per tempo in	- CAP. IV
145	un orrore spontaneo e sincero per	l' angherie e per i soprusi: orrore	- CAP. IV
146	oppressi, e un vendicatore de' torti.	L' impiego era gravoso; e non è da	- CAP. IV
147		L' altro pretendeva, all'opposto, che	- CAP. IV
148	pari, è sempre mia. - Sì, se	l' arroganza de' vostri pari fosse	- CAP. IV
149	per dispensarvi di sostener co' fatti	l' insolenza delle vostre parole. -	- CAP. IV
150	mano alla spada. - Temerario! - gridò	l' altro, sfoderando la sua: - io	- CAP. IV
151	del tuo vil sangue. Così s'avventarono	l' uno all'altro; i servitori delle due	- CAP. IV
152	comune; e, col consiglio, venne anche	l' aiuto. Il fatto era accaduto vicino a	- CAP. IV
153	di persone, che si chiamava la giustizia.	L' uccisore ferito fu quivi condotto o	- CAP. IV
154	che ha freddato un birbone superbo:	l' ha fatto per sua difesa: c'è stato	- CAP. IV
155	prima d'allora, sparso sangue; e, benché	l' omicidio fosse, a que' tempi, cosa	- CAP. IV
156	raccontare, e gli occhi a vederlo, pure	l' impressione ch'egli ricevette dal	- CAP. IV
157	l'impressione ch'egli ricevette dal veder	l' uomo morto per lui, e l'uomo	- CAP. IV
158	dal veder l'uomo morto per lui, e	l' uomo morto da lui, fu nuova e	- CAP. IV
159	sconosciuti. Il cadere del suo nemico,	l' alterazione di quel volto, che	- CAP. IV
160	fu una vista che cambiò, in un punto,	l' animo dell'uccisore. Strascinato al	- CAP. IV
161	dell'uomo che aveva ucciso. - E	l' altro? - domandò ansiosamente al	- CAP. IV
162	- domandò ansiosamente al frate. -	L' altro era spirato, quand'io arrivai.	- CAP. IV
163	che non osavan dire: gli sta bene; ma	l' avevano scritto in viso. Appena	- CAP. IV
164	desolazione, e, nello stesso tempo,	l' assicurasse ch'egli prendeva la	- CAP. IV
165	la mente: gli parve che Dio medesimo	l' avesse messo sulla strada, e datogli	- CAP. IV
166	il diritto di tutti, concitarsi contro tutte	l' autorità ecclesiastiche, le quali si	- CAP. IV
167	ch'eran tutti smaniosi d'aver nell'unghie	l' uccisore, o vivo o morto. Ora	- CAP. IV
168	o vivo o morto. Ora questo, vestendo	l' abito di cappuccino, accomodava	- CAP. IV
169	era in somma un nemico che depon	l' armi. I parenti del morto potevan	- CAP. IV

170	e, dopo mille proteste di rispetto per	**l'** illustrissima casa, e di desiderio di	*- CAP. IV*
171	impose come una condizione, che	**l'** uccisor di suo fratello partirebbe	*- CAP. IV*
172	fatto, disse che si farebbe, lasciando che	**l'** altro credesse, se gli piaceva, esser	*- CAP. IV*
173	risoluzione fosse attribuita alla paura,	**l'** afflisse un momento; ma si consolò	*- CAP. IV*
174	ravvolse nel sacco; e, dovendo, secondo	**l'** uso, lasciare il suo nome, e	*- CAP. IV*
175	- venga domani, - disse; e assegnò	**l'** ora. Il guardiano tornò, a portare	*- CAP. IV*
176	istante, disse tra sé: " sta bene:	**l'** ho ucciso in pubblico, alla presenza	*- CAP. IV*
177	a concigliarglieli tutti. Quando vide	**l'** offeso, affrettò il passo, gli si pose	*- CAP. IV*
178	testa rasa, disse queste parole: - io sono	**l'** omicida di suo fratello. Sa Iddio	*- CAP. IV*
179	tarde scuse, la supplico d'accettarle per	**l'** amor di Dio -. Tutti gli occhi erano	*- CAP. IV*
180	da quelle parole; e, chinandosi verso	**l'** inginocchiato, - alzatevi, - disse, con	*- CAP. IV*
181	alzatevi, - disse, con voce alterata: -	**l'** offesa... il fatto veramente... ma	*- CAP. IV*
182	- l'offesa... il fatto veramente... ma	**l'** abito che portate... non solo	*- CAP. IV*
183	m'abbia concesso il suo perdono! E se	**l'** ottengo da lei, da chi non devo	*- CAP. IV*
184	Il silenzio ch'era imposto a' novizi,	**l'** osservava, senza avvedersene,	*- CAP. IV*
185	e un resticciolo di spiriti guerreschi, che	**l'** umiliazioni e le macerazioni non	*- CAP. IV*
186	di giustizia o di verità combattuta,	**l'** uomo s'animava, a un tratto,	*- CAP. IV*
187	Tutto il suo contegno, come	**l'** aspetto, annunziava una lunga	*- CAP. IV*
188	ed amico, che lo conosceva bene,	**l'** aveva una volta paragonato a quelle	*- CAP. IV*
189	nel tristo caso di Lucia, avesse chiesto	**l'** aiuto del padre Cristoforo, egli	*- CAP. IV*
190	in quanto conosceva e ammirava	**l'** innocenza di lei, era già in	*- CAP. IV*
191	persecuzione della quale era divenuta	**l'** oggetto. Oltre di ciò, avendola	*- CAP. IV*
192	comune; sarei abbandonato. Costui fa	**l'** amico del convento, si spaccia per	*- CAP. V*
193	tu avevi dunque cominciato a guastar	**l'** opera mia, prima che fosse	*- CAP. V*
194	e lo vuole! Non sai tu che Dio è	**l'** amico de' tribolati, che confidano in	*- CAP. V*
195	Lui? Non sai tu che, a metter fuori	**l'** unghie, il debole non ci guadagna?	*- CAP. V*
196	quella costiera. A questa indicazione	**l'** anonimo aggiunge che il luogo	*- CAP. V*
197	indizio d'abitanti. Due grand'avoltoi, con	**l'** ali spalancate, e co' teschi penzoloni,	*- CAP. V*
198	l'ali spalancate, e co' teschi penzoloni,	**l'** uno spennacchiato e mezzo roso dal	*- CAP. V*
199	spennacchiato e mezzo roso dal tempo,	**l'** altro ancor saldo e pennuto, erano	*- CAP. V*
200	con le mani e con la voce, introdusse	**l'** ospite in un angusto cortile, e	*- CAP. V*
201	il padre Cristoforo di Pescarenico? - Per	**l'** appunto. - Lei qui? - Come vedete,	*- CAP. V*
202	ritirarsi, e stava contrastando dietro	**l'** uscio col servitore, per ottenere	*- CAP. V*
203	che il pranzo fosse terminato; quando	**l'** uscio s'aprì. Un certo conte Attilio,	*- CAP. V*
204	a due mani, ai saluti de' commensali.	**L'** uomo onesto in faccia al malvagio,	*- CAP. V*
205	e si mise a sorbir lentamente il vino. -	**L'** autorità del Tasso non serve al	*- CAP. V*
206	col cappuccio in capo, e che il mondo	**l'** ha conosciuto. Via, via: ecco la	*- CAP. V*
207	altri popoli, chiedevan licenza d'esporre	**l'** ambasciata: e mi trovi un poco uno	*- CAP. V*
208	I commensali si guardarono	**l'** un con l'altro maravigliati. - Oh	*- CAP. V*
209	I commensali si guardarono l'un con	**l'** altro maravigliati. - Oh questa è	*- CAP. V*
210	il quale è insieme il perfetto religioso e	**l'** uomo di mondo, non abbia pensato	*- CAP. V*
211	con istanze, con minacce, presso	**l'** imperator Ferdinando II, la prima	*- CAP. V*
212	II, la prima perché accordasse	**l'** investitura al nuovo duca; la	*- CAP. V*
213	sa lei, signor mio, come la pensi	**l'** imperatore, in questo momento?	*- CAP. V*
214	Sa lei, per esempio, fino a che segno	**l'** imperatore possa ora fidarsi di quel	*- CAP. V*
215	il podestà, - è Vaglienstein, come	**l'** ho sentito proferir più volte dal	*- CAP. V*
216	poco fastidio; perché il conte duca ha	**l'** occhio a tutto, e per tutto; e se	*- CAP. V*
217	con le buone, o con le cattive. Ha	**l'** occhio per tutto, dico, e le mani	*- CAP. V*
218	e, se ha fisso il chiodo, come	**l'** ha fisso, e giustamente, da quel	*- CAP. V*
219	appuntino cosa bolle in pentola di tutte	**l'** altre corti; e tutti que' politiconi	*- CAP. V*
220	un disegno, che il conte duca te	**l'** ha già indovinato, con quella sua	*- CAP. V*
221	proferisco, e sentenzio che questo è	**l'** Olivares de' vini: censui, et in eam	*- CAP. V*
222	per una fiera, s'è trovato a goder	**l'** armonia che fa una compagnia di	*- CAP. V*
223	cantambanchi, quando, tra una sonata e	**l'** altra, ognuno accorda il suo	*- CAP. V*
224	prima d'essere stato ascoltato.	**L'** avrebbe mandato a spasso	*- CAP. V*
225	Lo può; e potendolo... la coscienza,	**l'** onore... - Lei mi parlerà della mia	*- CAP. VI*
226	cura, lo riguardo come il temerario che	**l'** offende. Fra Cristoforo, avvertito	*- CAP. VI*
227	grida, i loro gemiti sono ascoltati lassù.	**L'** innocenza è potente al suo... - Eh,	*- CAP. VI*
228	che sono. Il predicatore in casa! Non	**l'** hanno che i principi. - E quel Dio	*- CAP. VI*
229	non più di lei; son due anime che,	**l'** una e l'altra, mi premon più del mio	*- CAP. VI*
230	lei; son due anime che, l'una e	**l'** altra, mi premon più del mio	*- CAP. VI*

231 il padre Cristoforo, al quale **l'** atto e il contegno di don Rodrigo - *CAP. VI*
232 non son cavaliere. A siffatta proposta, **l'** indegnazione del frate, rattenuta a - *CAP. VI*
233 e di pazienza andarono in fumo: **l'** uomo vecchio si trovò d'accordo - *CAP. VI*
234 destra sull'anca, alzando la sinistra con **l'** indice teso verso don Rodrigo, e - *CAP. VI*
235 così bene, e da tanto tempo, associata **l'** idea di sofferenza e di silenzio, - *CAP. VI*
236 battaglia. Quando il frate ebbe serrato **l'** uscio dietro a sé, vide nell'altra - *CAP. VI*
237 Sono in una casa...! Ma io vorrei salvar **l'** anima mia. - Il Signore vi benedica! - *CAP. VI*
238 dicendo, e guardando intorno, uscì, per **l'** altra parte dell'andito, in un - *CAP. VI*
239 protesta. Il servitore gli additò **l'** uscita; e il frate, senza dir altro, - *CAP. VI*
240 " Così ruminando, alzò gli occhi verso **l'** occidente, vide il sole inclinato, che - *CAP. VI*
241 che non abbia tempo di scappare. **L'** uomo dice: signor curato, questa è - *CAP. VI*
242 è bell'e fatto, sacrosanto come se **l'** avesse fatto il papa. Quando le - *CAP. VI*
243 vi dica? - rispose Agnese. - La legge **l'** hanno fatta loro, come gli è - *CAP. VI*
244 è un birbone; e il signor curato... - **L'** è chiara, che l'intenderebbe - *CAP. VI*
245 il signor curato... - L'è chiara, che **l'** intenderebbe ognuno, - disse Renzo. - *CAP. VI*
246 Ah figliuola! è una scappata grossa; me **l'** avete fatta ". I religiosi devon - *CAP. VI*
247 - **L'** ho trovato io il verso, l'ho trovato, - *CAP. VI*
248 - L'ho trovato io il verso, **l'** ho trovato, - disse Renzo, battendo - *CAP. VI*
249 e Dio ci aiuterà: il padre Cristoforo **l'** ha detto. Sentiamo il suo parere. - - *CAP. VI*
250 non ci aveva fissato lui il giorno e **l'** ora? E di chi è la colpa, se - *CAP. VI*
251 del focolare, e tenendo, con una mano, **l'** orlo d'un paiolo, messo sulle - *CAP. VI*
252 vista del desinare suol pur dare a chi se **l'** è meritato con la fatica. La mole - *CAP. VI*
253 un concorrente, e il più formidabile. **L'** invitato non istette a domandar - *CAP. VI*
254 per fitto del suo campo, che lavoravi, **l'** anno passato. - Ah, Renzo, Renzo! - *CAP. VI*
255 vuoi ch'io venga per testimonio? - Per **l'** appunto. - E pagherai per me le - *CAP. VI*
256 per me le venticinque lire? - Così **l'** intendo. - Birba chi manca. - Ma - *CAP. VI*
257 bisogna trovare un altro testimonio. - **L'** ho trovato. Quel sempliciotto di - *CAP. VI*
258 andava opponendo a ogni ragione, ora **l'** una, ora l'altra parte del suo - *CAP. VI*
259 a ogni ragione, ora l'una, ora **l'** altra parte del suo dilemma: o la - *CAP. VI*
260 s'indurrà poi, con le preghiere e con **l'** autorità, a ciò che si vuol da lui. - *CAP. VI*
261 - Benedetta voi! - esclamò Renzo: - **l'** ho sempre detto che siete nostro - *CAP. VI*
262 il capo; ma nell'animo di Renzo, **l'** ira prevalse all'abbattimento. - *CAP. VII*
263 - se il potente che vuol commettere **l'** ingiustizia fosse sempre obbligato a - *CAP. VII*
264 ancora un vantaggio se, per commetter **l'** iniquità, dovessero confessarla - *CAP. VII*
265 tizzone d'inferno? - Le sue parole, io **l'** ho sentite, e non te le saprei - *CAP. VII*
266 mi benedirà...! e poi in tre salti...! **L'** orrore che Lucia sentì di queste - *CAP. VII*
267 torvo, diede addietro, tese il braccio e **l'** indice verso di essa, e gridò: - - *CAP. VII*
268 più umano. - Ve lo prometto. - Me **l'** avete promesso. - Signore, vi - *CAP. VII*
269 qual sia quella che predomini. - Ve **l'** ho promesso, - rispose Lucia, con - *CAP. VII*
270 - Promettetemi almeno che questa sarà **l'** ultima. - Ve lo prometto, da - *CAP. VII*
271 mantenete poi, - disse Agnese. Qui **l'** autore confessa di non sapere - *CAP. VII*
272 contrattempi, e ricominciando, ora **l'** uno ora l'altra, a descriver la - *CAP. VII*
273 e ricominciando, ora l'uno ora **l'** altra, a descriver la faccenda, - *CAP. VII*
274 novità che misero non poco in sospetto **l'** animo già conturbato delle - *CAP. VII*
275 come per andar via, finse di sbagliar **l'** uscio, entrò in quello che - *CAP. VII*
276 Lucia con piacere sentiva, senza che né **l'** una né l'altra ne sapessero ben - *CAP. VII*
277 piacere sentiva, senza che né l'una né **l'** altra ne sapessero ben chiaramente - *CAP. VII*
278 guance, col mento obliquo: ritto in piedi **l'** eroe, con le gambiere, co' cosciali, - *CAP. VII*
279 de' senatori, e non lo portavan che **l'** inverno, ragion per cui non si - *CAP. VII*
280 Formava un disegno di vendetta, **l'** abbandonava, pensava come - *CAP. VII*
281 ai quali non rispondeva. Come inferiori, **l'** inchinavano anche quelli che da - *CAP. VII*
282 col signor castellano spagnolo, **l'** inchino allora era ugualmente - *CAP. VII*
283 per convenienza, fanno onore al grado **l'** uno dell'altro. Per passare un poco - *CAP. VII*
284 don Rodrigo si destò don Rodrigo. **L'** apprensione che quel verrà un - *CAP. VII*
285 di quella debolezza passeggiera. **L'** immagini più recenti della - *CAP. VII*
286 contribuito non poco a rendergli **l'** animo antico. Appena alzato, fece - *CAP. VII*
287 ", disse tra sé il servitore a cui fu dato **l'** ordine; perché l'uomo che aveva - *CAP. VII*
288 servitore a cui fu dato l'ordine; perché **l'** uomo che aveva quel soprannome, - *CAP. VII*
289 e più inique, il fidatissimo del padrone, **l'** uomo tutto suo, per gratitudine e - *CAP. VII*
290 e questo, vestendolo della sua livrea, **l'** aveva messo al coperto da ogni - *CAP. VII*
291 comandato, colui si era assicurata **l'** impunità del primo. Per don - *CAP. VII*

292 l'impunità del primo. Per don Rodrigo, **l'** acquisto non era stato di poca - *CAP. VII*
293 e non hanno avuto danari da riattarla, e **l'** hanno abbandonata, e ora ci - *CAP. VII*
294 nessuna notte della settimana, per tutto **l'** oro del mondo: sicché possiamo - *CAP. VII*
295 concertata la maniera di condurre a fine **l'** impresa, senza che rimanesse - *CAP. VII*
296 e anche la volontà di lagnarsi; e tutte **l'** altre bricconerie necessarie alla - *CAP. VII*
297 un buon ricordo sulle spalle. Così, **l'** ordine che gli verrà intimato - *CAP. VII*
298 di stare zitto, farà più sicuramente **l'** effetto. Ma non l'andate a cercare, - *CAP. VII*
299 farà più sicuramente l'effetto. Ma non **l'** andate a cercare, per non - *CAP. VII*
300 convento, per dare al padre Cristoforo **l'** avviso promesso. Poco dopo, si - *CAP. VII*
301 un boccone; e, quando sonerà **l'** ave maria, verremo a prendervi. - *CAP. VII*
302 neppure: fatevi in là; e, rasentando **l'** altro stipite, passò per isbieco, col - *CAP. VII*
303 per isbieco, col fianco innanzi, per **l'** apertura lasciata da quella - *CAP. VII*
304 giuoco che lo richiede), e mescendosi or **l'** uno or l'altro da bere, con un gran - *CAP. VII*
305 lo richiede), e mescendosi or l'uno or **l'** altro da bere, con un gran fiasco - *CAP. VII*
306 indicavano altro che un buon appetito. **L'** oste guardava in viso a lui, come - *CAP. VII*
307 in mano. - Non li conosco, - rispose **l'** oste, spiegando la tovaglia. - - *CAP. VII*
308 potete sapere...? - ripigliava Renzo; ma **l'** oste, già avviato alla cucina, - *CAP. VII*
309 - Buona gente qui del paese, - rispose **l'** oste, scodellando le polpette nel - *CAP. VII*
310 - Uno si chiama Renzo, - rispose **l'** oste, pur sottovoce: - un buon - *CAP. VII*
311 di seta, che sa bene il suo mestiere. **L'** altro è un contadino che ha - *CAP. VII*
312 pochi; che gli spenderebbe tutti qui. **L'** altro è un sempliciotto, che - *CAP. VII*
313 uno sgambetto, uscì tra il fornello e **l'** interrogante; e ando a portare il - *CAP. VII*
314 li conoscete? - Le azioni, caro mio: **l'** uomo si conosce all'azioni. Quelli - *CAP. VII*
315 godersela con tutto loro comodo; ma **l'** invitante, preoccupato di ciò che il - *CAP. VII*
316 strano di quegli sconosciuti, non vedeva **l'** ora d'andarsene. Si parlava - *CAP. VII*
317 il negozio principale! - rispondeva **l'** altro. - Ecco: s'è avvisto di qualche - *CAP. VII*
318 pensiero d'una impresa terribile, e **l'** esecuzione di essa (ha detto un - *CAP. VII*
319 barbaro che non era privo d'ingegno), **l'** intervallo è un sogno, pieno di - *CAP. VII*
320 tal sogno: e Agnese, Agnese medesima, **l'** autrice del consiglio, stava sopra - *CAP. VII*
321 momento cioè di dar principio all'opera, **l'** animo si trova tutto trasformato. - *CAP. VII*
322 un altro terrore e un altro coraggio: **l'** impresa s'affaccia alla mente, - *CAP. VII*
323 un tratto: talvolta comparisce grande **l'** ostacolo a cui s'era appena - *CAP. VII*
324 l'ostacolo a cui s'era appena badato; **l'** immaginazione dà indietro - *CAP. VII*
325 I due promessi rimaser nascosti dietro **l'** angolo di essa; Agnese con loro, - *CAP. VII*
326 di che parere sarò domattina. Però, se **l'** ora non vi piace, non so che dire: - *CAP. VII*
327 fosse abbattuta lì a caso, e che Tonio **l'** avesse trattenuta un momento. - *CAP. VII*
328 quando Perpetua entrò a portargli **l'** imbasciata. " Carneade! questo - *CAP. VIII*
329 di libreria, gli prestava un libro dopo **l'** altro, il primo che gli veniva alle - *CAP. VIII*
330 prima. Il santo v'era paragonato, per **l'** amore allo studio, ad Archimede; - *CAP. VIII*
331 molto vasta. Ma, dopo Archimede, **l'** oratore chiamava a paragone - *CAP. VIII*
332 - rispose Perpetua, e scese; aprì **l'** uscio, e disse: - dove siete? - - *CAP. VIII*
333 che siete stata voi che gli avete rifiutati, **l'** uno e l'altro... - Sicuro. Oh la - *CAP. VIII*
334 stata voi che gli avete rifiutati, l'uno e **l'** altro... - Sicuro. Oh la bugiarda! la - *CAP. VIII*
335 piace metter male. - Me lo direte, me **l'** avete a dire: oh la bugiarda! - - *CAP. VIII*
336 potuto vedere... Ehi, Tonio! accostate **l'** uscio, e salite pure, che vengo -. - *CAP. VIII*
337 ad aspettarli. Renzo accostò di nuovo **l'** uscio pian piano; e tutt'e quattro - *CAP. VIII*
338 la voce di dentro. Il chiamato aprì **l'** uscio, appena quanto bastava per - *CAP. VIII*
339 Entrati i fratelli, Tonio si tirò dietro **l'** uscio: gli sposi rimasero immobili - *CAP. VIII*
340 rimasero immobili nelle tenebre, con **l'** orecchie tese, tenendo il fiato: il - *CAP. VIII*
341 sono ammalato? - Oh! mi dispiace. - **L'** avrete sentito dire; sono - *CAP. VIII*
342 - replicò don Abbondio: e, preso **l'** involtino, si rimesse gli occhiali, - *CAP. VIII*
343 preso l'involtino, si rimesse gli occhiali, **l'** aprì, cavò le berlinghe, le - *CAP. VIII*
344 aprì una parte di sportello, riempì **l'** apertura con la persona, mise - *CAP. VIII*
345 prender la collana; la prese, e, chiuso **l'** armadio, la consegnò a Tonio, - *CAP. VIII*
346 debito... dunque, giacché ha già avuto **l'** incomodo di scrivere una volta, - *CAP. VIII*
347 mano gli occhiali dal naso, la porse con **l'** altra a Tonio, alzando il viso. - *CAP. VIII*
348 statua abbozzata in creta, sulla quale **l'** artefice ha gettato un umido - *CAP. VIII*
349 la poveretta, e andò cercando a tastoni **l'** uscio che metteva a una stanza - *CAP. VIII*
350 pregando: - andiamo, andiamo, per **l'** amor di Dio -. Tonio, carpone, - *CAP. VIII*
351 spiritato, gridava e saltellava, cercando **l'** uscio di scala, per uscire a - *CAP. VIII*
352 stesso assediato in una stanza, ha tutta **l'** apparenza d'un oppressore; - *CAP. VIII*

353	oppressore; eppure, alla fin de' fatti, era	**l'** oppresso. Don Abbondio,	- *CAP. VIII*
354	così andava nel secolo decimo settimo.	**L'** assediato, vedendo che il nemico	- *CAP. VIII*
355	- Era il più bel chiaro di luna;	**l'** ombra della chiesa, e più in fuori	- *CAP. VIII*
356	l'ombra della chiesa, e più in fuori	**l'** ombra lunga ed acuta del	- *CAP. VIII*
357	un salto, scese il letto in furia, aprì	**l'** impannata d'una sua finestrina,	- *CAP. VIII*
358	i giovinetti sdraiati sul fenile, tendon	**l'** orecchio, si rizzano. - Cos'è? Cos'	- *CAP. VIII*
359	un folto fico, sul quale aveva messo	**l'** occhio, la mattina. Ciò fatto,	- *CAP. VIII*
360	nel cortiletto, come gli altri due, con	**l'** ordine di sconficcare adagio il	- *CAP. VIII*
361	adagio il paletto, per aver libero	**l'** ingresso e la ritirata. Tutto	- *CAP. VIII*
362	accanto ai primi; accosta adagio adagio	**l'** uscio di strada, vi posta due	- *CAP. VIII*
363	va all'uscio di scala, guarda, porge	**l'** orecchio: solitudine e silenzio.	- *CAP. VIII*
364	Qui giace la lepre. Spinge mollemente	**l'** uscio che mette alla prima stanza;	- *CAP. VIII*
365	l'uscio che mette alla prima stanza;	**l'** uscio cede, si fa spiraglio: vi	- *CAP. VIII*
366	l'uscio cede, si fa spiraglio: vi mette	**l'** occhio; è buio: vi mette	- *CAP. VIII*
367	vi mette l'occhio; è buio: vi mette	**l'** orecchio, per sentire se	- *CAP. VIII*
368	per vedere, senza esser veduto, spalanca	**l'** uscio, vede un letto; addosso: il	- *CAP. VIII*
369	ad avvisar le due donne che, per	**l'** amor del cielo, scappassero subito	- *CAP. VIII*
370	" Che è questo? " pensa; e spinge	**l'** uscio con paura: quello s'apre.	- *CAP. VIII*
371	gli mette una mano alla bocca;	**l'** altro tira fuori un coltellaccio,	- *CAP. VIII*
372	Agnese aveva procurato d'allontanar	**l'** altra dalla casa di don Abbondio,	- *CAP. VIII*
373	dall'alto, nel vano immoto dell'aria, per	**l'** ampio silenzio della notte, quel	- *CAP. VIII*
374	più acuto, più istantaneo, si sente	**l'** urlo di Menico. - Misericordia! -	- *CAP. VIII*
375	grida anche Agnese; e di galoppo dietro	**l'** altra. Avevan quasi appena alzati	- *CAP. VIII*
376	prima dell'altra; mentre vuole spinger	**l'** uscio, l'uscio si spalanca di	- *CAP. VIII*
377	dell'altra; mentre vuole spinger l'uscio,	**l'** uscio si spalanca di dentro, e sulla	- *CAP. VIII*
378	domandò poscia all'altra coppia, quando	**l'** ebbe raffigurata. Ma quelli pure	- *CAP. VIII*
379	ho visti io: m'hanno voluto ammazzare:	**l'** ha detto il padre Cristoforo: e	- *CAP. VIII*
380	- vengo ad aprire -. Si mise in fretta	**l'** arnese che aveva portato sotto il	- *CAP. VIII*
381	di dentro, alla porta della chiesa, e	**l'** aprì. - Cos'è tutto questo fracasso?	- *CAP. VIII*
382	mano un battente della porta, e, con	**l'** altra, il lembo di quel tale arnese,	- *CAP. VIII*
383	Altri corrono dalla parte dove c'era	**l'** uscio: è chiuso, e non par che sia	- *CAP. VIII*
384	s'era ritirato dalla finestra, e	**l'** aveva richiusa, e che in questo	- *CAP. VIII*
385	a bisticciar sottovoce con Perpetua, che	**l'** aveva lasciato solo in	- *CAP. VIII*
386	per la strada; di mano in mano che	**l'** esercito s'avanza, qualcheduno di	- *CAP. VIII*
387	dell'invasione eran fresche e manifeste:	**l'** uscio spalancato, la serratura	- *CAP. VIII*
388	Il pellegrino! Dov'è il pellegrino?	**L'** avrà sognato Stefano, il	- *CAP. VIII*
389	Stefano, il pellegrino. - No, no:	**l'** ha visto anche Carlandrea. Ohe,	- *CAP. VIII*
390	buon trotto, in silenzio, voltandosi, ora	**l'** uno ora l'altro, a guardare se	- *CAP. VIII*
391	in silenzio, voltandosi, ora l'uno ora	**l'** altro, a guardare se nessuno	- *CAP. VIII*
392	per il dolore della cattiva riuscita, per	**l'** apprensione confusa del nuovo	- *CAP. VIII*
393	E ancor più in affanno li teneva	**l'** incalzare continuo di que'	- *CAP. VIII*
394	di que' rintocchi, i quali, quanto, per	**l'** allontanarsi, venivan più fiochi e	- *CAP. VIII*
395	il quale riferì più espressamente	**l'** avviso del padre, e raccontò	- *CAP. VIII*
396	rischiato, e che pur troppo confermava	**l'** avviso. Gli ascoltatori compresero	- *CAP. VIII*
397	e tre a un tratto, si guardarono in viso	**l'** un con l'altro, spaventati; e subito,	- *CAP. VIII*
398	un tratto, si guardarono in viso l'un con	**l'** altro, spaventati; e subito, con un	- *CAP. VIII*
399	della commissione avuta dal frate; Lucia	**l'** accarezzò di nuovo, lo salutò	- *CAP. VIII*
400	e scansava dolcemente, e con destrezza,	**l'** aiuto che il giovine le offriva ne'	- *CAP. VIII*
401	dimenticanza fu appunto quella che fece	**l'** effetto. Se il padre si fosse messo	- *CAP. VIII*
402	alla proda, se ne staccò; afferrato poi	**l'** altro remo, e vogando a due	- *CAP. VIII*
403	se non fosse stato il tremolare e	**l'** ondeggiar leggiero della luna, che	- *CAP. VIII*
404	a un colpo grondanti, e si rituffavano.	**L'** onda segata dalla barca,	- *CAP. VIII*
405	Lucia lo vide, e rabbrividì; scese con	**l'** occhio giù giù per la china, fino	- *CAP. VIII*
406	nella sua mente, non meno che lo sia	**l'** aspetto de' suoi più familiari;	- *CAP. VIII*
407	e stanco, da quell'ampiezza uniforme;	**l'** aria gli par gravosa e morta;	- *CAP. VIII*
408	desiderato di conoscere, e non può con	**l'** immaginazione arrivare a un	- *CAP. VIII*
409	e perpetuo di sposa. Addio, chiesa, dove	**l'** animo tornò tante volte sereno,	- *CAP. VIII*
410	doveva essere solennemente benedetto, e	**l'** amore venir comandato, e	- *CAP. VIII*
411		**L'** urtar che fece la barca contro la	- *CAP. IX*
412	quello: - siam quaggiù per aiutarci	**l'** uno con l'altro, - e ritirò la mano	- *CAP. IX*
413	- siam quaggiù per aiutarci l'uno con	**l'** altro, - e ritirò la mano, quasi con	- *CAP. IX*

414	don Abbondio, quando questo	**l'** avesse, suo malgrado, servito. Il	- *CAP. IX*
415	come pare, molto potente, al tempo che	**l'** autore scriveva. Per render ragione	- *CAP. IX*
416	voluto sottrarre, le nostre diligenze ce	**l'** hanno fatto trovare in altra parte.	- *CAP. IX*
417	la sua bestia. Dopo una sera quale	**l'** abbiamo descritta, e una notte	- *CAP. IX*
418	chi di loro cominciasse appena a velar	**l'** occhio, non parve vero a tutt'e tre	- *CAP. IX*
419	monaca; ma non è una monaca come	**l'** altre. Non è che sia la badessa, né	- *CAP. IX*
420	il piede, il guardiano, accennando	**l'** uscio, disse sottovoce alle donne: -	- *CAP. IX*
421	due grosse e fitte grate di ferro, distanti	**l'** una dall'altra un palmo; e dietro	- *CAP. IX*
422	avrebbe potuto dubitarne; e tanto più se	**l'** avesse paragonato con quello che di	- *CAP. IX*
423	stata fatta da una persona sua pari,	**l'** avrebbe imbrogliata non poco:	- *CAP. IX*
424	in odio quel cavaliere, come il diavolo	**l'** acqua santa: voglio dire, il diavolo	- *CAP. IX*
425	ha maritata, pochi giorni sono,	**l'** ultima sua figliuola. Queste donne	- *CAP. IX*
426	cominciava a ringraziare, ma la signora	**l'** interruppe: - non occorron	- *CAP. IX*
427	non s'aspetterà certamente ch'io	**l'** abbia servito così presto e bene.	- *CAP. IX*
428	senza tante faccende, ha condotto	**l'** aflare a buon porto, in un batter	- *CAP. IX*
429	Era essa	**l'** ultima figlia del principe ***, gran	- *CAP. IX*
430	tra i più doviziosi ddla città. Ma	**l'** alta opinione che aveva del suo	- *CAP. IX*
431	nome che risvegliasse immediatamente	**l'** idea del chiostro, e che fosse stato	- *CAP. IX*
432	veniva allevato in casa, volevano lodar	**l'** aspetto prosperoso della fanciullina,	- *CAP. IX*
433	stampavano nel cervello della fanciullina	**l'** idea che già lei doveva esser	- *CAP. IX*
434	del padre, facevan più effetto di tutte	**l'** altre insieme. Il contegno del	- *CAP. IX*
435	vocazione impostale, nel monastero dove	**l'** abbiamo veduta: e la scelta del	- *CAP. IX*
436	con alcune altre indicazioni che	**l'** anonimo lascia scappare	- *CAP. IX*
437	messo davanti a un alveare. I parenti e	**l'** educatrici avevan coltivata e	- *CAP. IX*
438	di tutte loro; che lo poteva, pur che	**l'** avesse voluto, che lo vorrebbe, che	- *CAP. IX*
439	che lo voleva; e lo voleva in fatti.	**L'** idea della necessità del suo	- *CAP. IX*
440	in aiuto, per godersi più tranquillamente	**l'** immagini d'un avvenire gradito.	- *CAP. IX*
441	tenerlo per dato; e, a questa idea,	**l'** animo della figlia era ben lontano	- *CAP. IX*
442	e provava per esse dolorosamente	**l'** invidia che, da principio, aveva	- *CAP. IX*
443	provare. Invidiandole, le odiava: talvolta	**l'** odio s'esalava in dispetti, in	- *CAP. IX*
444	isgarbatezze, in motti pungenti; talvolta	**l'** uniformità dell'inclinazioni e delle	- *CAP. IX*
445	che solleva, adorna, rinvigorisce tutte	**l'** inclinazioni, tutte l'idee, e qualche	- *CAP. IX*
446	rinvigorisce tutte l'inclinazioni, tutte	**l'** idee, e qualche volta le trasforma,	- *CAP. IX*
447	e faticose. Ma la religione, come	**l'** avevano insegnata alla nostra	- *CAP. IX*
448	alla nostra poveretta, e come essa	**l'** aveva ricevuta, non bandiva	- *CAP. IX*
449	come essa l'aveva ricevuta, non bandiva	**l'** orgoglio, anzi lo santificava e lo	- *CAP. IX*
450	era più la religione, ma una larva come	**l'** altre. Negl'intervalli in cui questa	- *CAP. IX*
451	grandeggiava nella fantasia di Gertrude,	**l'** infelice, sopraffatta da terrori	- *CAP. IX*
452	Vinse finalmente il desiderio di sfogar	**l'** animo, e d'accattar consiglio e	- *CAP. IX*
453	era stata in educazione. Era già scorso	**l'** anno da che la supplica era stata	- *CAP. IX*
454	risoluzione; giacché non le bastava	**l'** animo di spiattellargli sul viso un	- *CAP. IX*
455	che andava a un combattimento, pure	**l'** uscir di monastero, il lasciar quelle	- *CAP. IX*
456	rinchiusa, lo scorrere in carrozza per	**l'** aperta campagna, il riveder la	- *CAP. IX*
457	non avvenne né una cosa né	**l'** altra. I giorni passavano, senza che	- *CAP. IX*
458	rendeva più sensibile e più doloroso	**l'** abbandono in cui era lasciata	- *CAP. IX*
459	sentire che c'era un mezzo di riacquistar	**l'** affetto della famiglia. Allora	- *CAP. IX*
460	della famiglia. Allora Gertrude, che non	**l'** avrebbe voluto a quella condizione,	- *CAP. IX*
461	in una chiesa contigua, toglieva anche	**l'** unica necessità che ci sarebbe	- *CAP. IX*
462	aveva forse di più doloroso per lei, era	**l'** apprensione della vergogna. Le	- *CAP. IX*
463		**L'** immagine di colui ch'era stato la	- *CAP. IX*
464	tenerezza fantastica di divozione; talvolta	**l'** orgoglio amareggiato e irritato	- *CAP. IX*
465	Vi son de' momenti in cui	**l'** animo, particolarmente de' giovani, è	- *CAP. X*
466	timido rispetto, son quelli appunto che	**l'** astuzia interessata spia attentamente,	- *CAP. X*
467	com'era lui, non sarebbe mai bastato	**l'** animo di regalare a un galantuomo	- *CAP. X*
468	che vi rimanesse; ma perché	**l'** avete preso di buona voglia, e con	- *CAP. X*
469	disse, - la pecora smarrita: e sia questa	**l'** ultima parola che richiami triste	- *CAP. X*
470	ciò che noi desideravamo per suo bene,	**l'** ha voluto lei spontaneamente. È	- *CAP. X*
471	una voce, la madre e il figlio, e	**l'** uno dopo l'altra abbracciaron	- *CAP. X*
472	la madre e il figlio, e l'uno dopo	**l'** altra abbracciaron Gertrude; la quale	- *CAP. X*
473	della famiglia; che, appena	**l'** età l'avrebbe permesso, sarebbe	- *CAP. X*
474	della famiglia; che, appena l'età	**l'** avrebbe permesso, sarebbe innalzata	- *CAP. X*

475	che tutto il monastero saprà valutar	**l'** onore che Gertrude gli fa. Anzi...	- *CAP. X*
476	delle monache, a fissare un giorno per	**l'** esame -. Detto fatto, il principe	- *CAP. X*
477	di bene. Avrebbe desiderato riposar	**l'** animo da tante commozioni, lasciar,	- *CAP. X*
478		**L'** occupazioni si succedevano senza	- *CAP. X*
479	senza interruzione, s'incastravano	**l'** una con l'altra. Subito dopo partito	- *CAP. X*
480	interruzione, s'incastravano l'una con	**l'** altra. Subito dopo partito il	- *CAP. X*
481	Non era ancor terminato di dar	**l'** ultima mano, che furon avvertite	- *CAP. X*
482	Poco dopo alzati da tavola, venne	**l'** ora della trottata. Gertrude entrò in	- *CAP. X*
483	della conversazione. La sposina ne fu	**l'** idolo, il trastullo, la vittima. Ognuno	- *CAP. X*
484	Gertrude così assediata, stavano spiando	**l'** occasione di farsi innanzi, e	- *CAP. X*
485	La signora principessa si sta vestendo; e	**l'** hanno svegliata quattr'ore prima del	- *CAP. X*
486	fin da bambino; e io posso dirlo, che	**l'** ho portato in collo. Ma quand'è	- *CAP. X*
487	che chiedete d'essere ammessa a vestir	**l'** abito in quel monastero, dove siete	- *CAP. X*
488	finir della strada, il principe rinnovò	**l'** istruzioni alla figlia, e le ripeté più	- *CAP. X*
489	Tutti quegli occhi addosso alla poveretta	**l'** obbligavano a studiar continuamente	- *CAP. X*
490	le più destre, e le più coraggiose tra	**l'** educande, che, ficcandosi e	- *CAP. X*
491	qui a chiedere d'esser ammessa a vestir	**l'** abito religioso, in questo monastero,	- *CAP. X*
492	venire alla grata del parlatorio, dove	**l'** attendeva. Era accompagnata da due	- *CAP. X*
493	figlia chiede d'essere ammessa a vestir	**l'** abito,... la superiora, quale io sono	- *CAP. X*
494	a riunirsi ciascuno alla sua compagnia,	**l'** uno fuori, l'altra dentro la soglia	- *CAP. X*
495	ciascuno alla sua compagnia, l'uno fuori,	**l'** altra dentro la soglia claustrale.	- *CAP. X*
496	monacanda, nel tempo tra la richiesta e	**l'** entratura nel monastero; tempo che	- *CAP. X*
497	di tutto piacere alla sposina; e benché	**l'** uso universale dia la scelta ai	- *CAP. X*
498	cioè che le aveva fatto più carezze, che	**l'** aveva più lodata, che l'aveva trattata	- *CAP. X*
499	più carezze, che l'aveva più lodata, che	**l'** aveva trattata con quelle maniere	- *CAP. X*
500	tanto intorno a Gertrude tutta la sera,	**l'** aveva tanto occupata di sé, che a	- *CAP. X*
501	egregiamente: oggi si tratta di coronar	**l'** opera. Tutto quel che s'è fatto	- *CAP. X*
502	la figlia sola con lui, com'era prescritto.	**L'** uomo dabbene veniva con un po'	- *CAP. X*
503	stata minacciata, raccontare una storia...	**L'** infelice rifuggì spaventata da	- *CAP. X*
504	- domandò ancora il buon prete. -	**L'** ho sempre avuto, - rispose	- *CAP. X*
505	forza per non lasciar trasparire sul viso	**l'** effetto che quelle parole le	- *CAP. X*
506	e quando poi la cagione cessa, e	**l'** animo si muta, allora... - No, no	- *CAP. X*
507	o pretesto al male che gli fanno.	**L'** esaminatore fu prima stanco	- *CAP. X*
508	troppo somigliante alle cose già dette.	**L'** amenità de' luoghi, la varietà	- *CAP. X*
509	all'aria aperta, le rendevan più odiosa	**l'** idea del luogo dove alla fine si	- *CAP. X*
510	luogo dove alla fine si smonterebbe per	**l'** ultima volta, per sempre. Più	- *CAP. X*
511	per sempre. Più pungenti ancora eran	**l'** impressioni che riceveva nelle	- *CAP. X*
512	un rodimento intollerabile; e talvolta	**l'** aspetto di qualche altro personaggio	- *CAP. X*
513	e penoso quel piccol saggio; come	**l'** infermo assetato guarda con rabbia,	- *CAP. X*
514	il vicario delle monache ebbe rilasciata	**l'** attestazione necessaria, e venne la	- *CAP. X*
515	venne la licenza di tenere il capitolo per	**l'** accettazione di Gertrude. Il capitolo	- *CAP. X*
516	pomposamente al monastero, vestì	**l'** abito. Dopo dodici mesi di noviziato,	- *CAP. X*
517	stato intrapreso per leggerezza; piega	**l'** animo ad abbracciar con	- *CAP. X*
518	laberinto, da qualunque precipizio,	**l'** uomo capiti ad essa, e vi faccia un	- *CAP. X*
519	comunque lo fosse divenuta. Ma	**l'** infelice si dibatteva in vece sotto il	- *CAP. X*
520	incessante della libertà perduta,	**l'** abborrimento dello stato presente,	- *CAP. X*
521	col pensiero ciò che aveva fatto con	**l'** opera; accusava sé di	- *CAP. X*
522	là dentro, le era odiosa. Si ricordava	**l'** arti e i raggiri che avevan messi in	- *CAP. X*
523	per ispingerla al chiostro; ma ottenuto	**l'** intento, non avrebbe così	- *CAP. X*
524	sentire una certa propensione per	**l'** altre suore, che non avevano avuto	- *CAP. X*
525	senza averla desiderata per compagna,	**l'** amavano come tale; e pie, occupate	- *CAP. X*
526	pure allargare il pugno, e abbandonar	**l'** alghe, che aveva prese, per una	- *CAP. X*
527	e, in un modo o in un altro,	**l'** allieve dovevan portarne il peso.	- *CAP. X*
528	le gridava, per ogni piccola scappatella,	**l'** avrebbe creduta una donna d'una	- *CAP. X*
529	orrore per il chiostro, per la regola, per	**l'** ubbidienza, scoppiava in accessi	- *CAP. X*
530	clamorosa delle sue allieve, ma	**l'** eccitava; si mischiava ne' loro	- *CAP. X*
531	contraffaceva il volto d'una monaca,	**l'** andatura d'un'altra: rideva allora	- *CAP. X*
532	che un'occasione si presentasse. Tra	**l'** altre distinzioni e privilegi che le	- *CAP. X*
533	que' tempi, e co' loro sgherri, e con	**l'** alleanze d'altri scellerati, potevano,	- *CAP. X*
534	i soliti capricci, tornarono a farsi sentire	**l'** imprecazioni e gli scherni contro la	- *CAP. X*
535	Dopo molte maraviglie, perché nessuno	**l'** avrebbe creduta capace di ciò, e	- *CAP. X*

536	mostrasse di non credere, o combattesse	**l'** opinion comune, con sue ragioni	- *CAP. X*
537	più ci pensava. Quante volte al giorno	**l'** immagine di quella donna veniva a	- *CAP. X*
538	che facevano stupire e arrossire	**l'** interrogata. Avvedendosi poi d'aver	- *CAP. X*
539	costui, nell'ora in cui stava attendendo	**l'** esito della sua scellerata spedizione.	- *CAP. X*
540	spianata. Ogni tanto si fermava, tendeva	**l'** orecchio, guardava dalle fessure	- *CAP. XI*
541	e non privo d'inquietudine, non solo per	**l'** incertezza della riuscita, ma anche	- *CAP. XI*
542	saprà consigliarmi: c'è impegnato	**l'** onore di tutto il parentado ". Ma	- *CAP. XI*
543	quel conto a don Rodrigo. Questo	**l'** aspettava in cima alla scala; e	- *CAP. XI*
544	signor capitano, signor lascifareame? -	**L'** è dura, - rispose il Griso,	- *CAP. XI*
545	con un piede sul primo scalino, -	**l'** è dura di ricever de' rimproveri,	- *CAP. XI*
546	scoprire, e lo scopriremo se c'è, te	**l'** accomodo io; ti so dir io, Griso,	- *CAP. XI*
547	lodi, dalle quali traspariva evidentemente	**l'** intenzione di risarcirlo	- *CAP. XI*
548	senza contare il pericolo di cader sotto	**l'** unghie de' villani, o di buscarti una	- *CAP. XI*
549	con quelle sue proposizioni sciocche, io	**l'** ho per un dirittone, e per un	- *CAP. XI*
550	cosa sia venuto qui a impastocchiarvi	**l'** altro giorno -. Don Rodrigo riferì	- *CAP. XI*
551	- esclamò il conte Attilio: - e	**l'** avete lasciato andare com'era	- *CAP. XI*
552	un politicone di quel calibro! Doman	**l'** altro sarò a Milano, e, in una	- *CAP. XI*
553	la sua amicizia per il cugino, e	**l'** onore del nome comune, secondo le	- *CAP. XI*
554	stesso che bisogna tenerlo di conto? -	**L'** ho detto: e quando si tratta d'un	- *CAP. XI*
555	sono un ragazzo. Sapete cosa mi basta	**l'** animo di far per voi? Son uomo	- *CAP. XI*
556	altri, a cui non pareva piccola gloria	**l'** avere avuta una gran paura, a cui,	- *CAP. XI*
557	chi era stato da lui la sera avanti; ma	**l'** oste, a dargli retta, non sl	- *CAP. XI*
558	gente quella sera; e badava a dire che	**l'** osteria è un porto di mare. Sopra	- *CAP. XI*
559	era tante cose che tutta la sagacità e	**l'** esperienza del Griso non sarebbe	- *CAP. XI*
560	distinta. Si chiuse subito con lui, e	**l'** informò del colpo tentato dai	- *CAP. XI*
561		**L'** informò della fuga; e anche a	- *CAP. XI*
562	la sua scienza. Piacque a don Rodrigo	**l'** esser certo che nessuno l'aveva	- *CAP. XI*
563	a don Rodrigo l'esser certo che nessuno	**l'** aveva tradito, e il vedere che non	- *CAP. XI*
564	più gran consolazioni di questa vita è	**l'** amicizia; e una delle consolazioni	- *CAP. XI*
565	al quale raccontò, in gran confidenza,	**l'** opera buona che aveva fatta, e il	- *CAP. XI*
566	e s'alzò presto, con due disegni,	**l'** uno stabilito, l'altro abbozzato. Il	- *CAP. XI*
567	presto, con due disegni, l'uno stabilito,	**l'** altro abbozzato. Il primo era di	- *CAP. XI*
568	con cui gli aveva guadagnati, e gli diede	**l'** ordine che aveva premeditato. -	- *CAP. XI*
569	testa, farebbe un bel colpo? Cento scudi	**l'** uno sull'altro, e la facoltà di	- *CAP. XI*
570	occhi sanguigni, da cui traluce insieme	**l'** ardore della preda e il terrore	- *CAP. XI*
571	inedita, e farà un bel rumore; e io	**l'** ho preso, perche mi veniva in	- *CAP. XI*
572	sia una mia astuzia per far sapere che	**l'** autore di quella diavoleria ed io	- *CAP. XI*
573	frugo a piacer mio ne' suoi manoscritti.	**L'** altra cosa che premeva a don	- *CAP. XI*
574	abile a servirlo in questo, un altr'uomo,	**l'** uomo che nessuno s'immaginerebbe,	- *CAP. XI*
575	mostra di voler riuscire un galantuomo;	**l'** ho visto, dico, più volte	- *CAP. XI*
576	dove sta il padre Bonaventura?	**L'** uomo a cui Renzo s'indirizzava,	- *CAP. XI*
577	nulla, in gran fretta, ché non vedeva	**l'** ora di trovarsi a casa, e avrebbe	- *CAP. XI*
578	bravo giovine -. E, accompagnando	**l'** ultime parole con un gesto grazioso	- *CAP. XI*
579	il lettore si lasci correre alla fantasia	**l'** immagini che ora vi sono associate.	- *CAP. XI*
580	insieme con la maraviglia, gli risvegliò	**l'** appetito. " Lo piglio? " deliberava	- *CAP. XI*
581	piglio? " deliberava tra sé: " poh!	**l'** hanno lasciato qui alla discrezion	- *CAP. XI*
582	doglia, come se gli fossero state peste	**l'** ossa. L'uomo reggeva a stento sulle	- *CAP. XI*
583	come se gli fossero state peste l'ossa.	**L'** uomo reggeva a stento sulle spalle	- *CAP. XI*
584	per raggiungerli, la paniera perdeva	**l'** equilibrio, e qualche pane cadeva.	- *CAP. XI*
585	dal ragazzo. - Via, via, - disse	**l'** uomo: - torneremo indietro a	- *CAP. XI*
586	ogni modo di strappar loro dalle mani	**l'** alimento che essi, secondo	- *CAP. XI*
587	è in convento. - Mi lasci entrare, che	**l'** aspetterò. - Fate a mio modo, -	- *CAP. XI*
588	sul petto, a guardare a sinistra, verso	**l'** interno della città, dove il	- *CAP. XI*
589	finita di riporre, che le provvisioni per	**l'** esercito, e lo sciupinìo che sempre	- *CAP. XII*
590	il bersaglio del lamento universale,	**l'** abbominio della moltitudine male	- *CAP. XII*
591	sepolto, come dicevano, e a far ritornar	**l'** abbondanza. I magistrati qualche	- *CAP. XII*
592	e decisivi. E per sua sventura, trovò	**l'** uomo secondo il suo cuore.	- *CAP. XII*
593	Fernandez de Cordova, che comandava	**l'** assedio di Casale del Monferrato,	- *CAP. XII*
594	pure spagnolo. Costui vide, e chi non	**l'** avrebbe veduto? che l'essere il	- *CAP. XII*
595	vide, e chi non l'avrebbe veduto? che	**l'** essere il pane a un prezzo giusto,	- *CAP. XII*
596	il popolo, sentendo in confuso che	**l'** era una cosa violenta, assediava i	- *CAP. XII*

597	più potuto. Facevan vedere ai magistrati	l' iniquità e l'insopportabilità del	- CAP. XII
598	Facevan vedere ai magistrati l'iniquità e	l' insopportabilità del carico	- CAP. XII
599	sperando, sperando che, una volta o	l' altra, il gran cancelliere avrebbe	- CAP. XII
600	o che, anche conoscendo dagli effetti	l' impossibilità di mantener quel suo	- CAP. XII
601	quel suo editto, volesse lasciare agli altri	l' odiosità di rivocarlo; giacché, chi	- CAP. XII
602	nominò una giunta, alla quale conferì	l' autorità di stabilire al pane un	- CAP. XII
603	da poterci campar tanto una parte che	l' altra. I deputati si radunarono, o	- CAP. XII
604	si riunivano in crocchi, senza essersi dati	l' intesa, quasi senza avvedersene,	- CAP. XII
605	passione degli uditori, come di colui che	l' aveva proferito. Tra tanti	- CAP. XII
606	osservando con molto piacere, che	l' acqua s'andava intorbidando; e	- CAP. XII
607	stata fatta a lui; quest'altro ripeteva	l' esclamazione che s'era sentita	- CAP. XII
608	gerla, - si grida intanto. Molte mani	l' afferrano a un tempo: è in terra;	- CAP. XII
609	- dice il primo; prende un pan tondo,	l' alza, facendolo vedere alla folla,	- CAP. XII
610	tondo, l'alza, facendolo vedere alla folla,	l' addenta: mani alla gerla, pani per	- CAP. XII
611	E non c'era neppur bisogno di dar	l' assalto ai portatori: quelli che, per	- CAP. XII
612	così bisbetiche, così salvatiche, che	l' alfabeto della lingua non ha i	- CAP. XII
613	così ammontati? Niente di bene, ne per	l' anima, né per il corpo. A casa,	- CAP. XII
614	come flutti da flutti, via via fino al	l' estremità della folla, che andava	- CAP. XII
615	addosso ai primi, e respingendoli con	l' aste dell'alabarde. Quelli urlano, si	- CAP. XII
616	che si ficcan dentro anch'essi	l' un dopo l'altro, gli ultimi	- CAP. XII
617	che si ficcan dentro anch'essi l'un dopo	l' altro, gli ultimi rattenendo la folla	- CAP. XII
618	l'altro, gli ultimi rattenendo la folla con	l' alabarde. Quando sono entrati	- CAP. XII
619	sfondarla, e alle finestre, per svellere	l' inferriate: e già l'opera era molto	- CAP. XII
620	finestre, per svellere l'inferriate: e già	l' opera era molto avanzata. Intanto,	- CAP. XII
621	della moltitudine: la porta fu sfondata,	l' inferriate, svelte; e il torrente	- CAP. XII
622	dove gli amici erano i più forti, e	l' impunità sicura. A questo punto	- CAP. XII
623	- Ora è scoperta, - gridava uno, -	l' impostura infame di que' birboni,	- CAP. XII
624	la potranno più dare ad intendere. Viva	l' abbondanza! - Vi dico io che tutto	- CAP. XII
625	mosche. Già lo dicono che siam troppi;	l' hanno detto nella giunta; e lo so	- CAP. XII
626	ora tanto fracasso, domani o doman	l' altro, se ne staranno in casa, tutti	- CAP. XII
627	certi galantuomini che giran, facendo	l' indiano, e notano chi c'è e chi non	- CAP. XII
628	- gridava una voce sonora, che attirò	l' attenzione di Renzo, - è il vicario	- CAP. XII
629	tempi di fame e d'ignoranza, esser detto	l' autore de' mali: meno che non	- CAP. XII
630	E che schiacciata di costole! Non vedo	l' ora d'essere a casa mia. Tra	- CAP. XII
631	gli si faceva largo: egli fendeva	l' onda del popolo, e Renzo,	- CAP. XII
632	mille grida di trionfo e d'imprecazione.	L' uomo del fascio lo buttò su quel	- CAP. XII
633	essa le grida sorgon più forti. - Viva	l' abbondanza! Moiano gli affamatori!	- CAP. XII
634	dire: fratello, se fallo, correggimi, che	l' avrò caro. Già era di nuovo	- CAP. XII
635	non molto distante di lì), s'era messo	l' assedio a un forno. Spesso, in	- CAP. XII
636	a un forno. Spesso, in simili circostanze,	l' annunzio d'una cosa la fa essere.	- CAP. XII
637	nel fitto della mischia, a farsi ammaccar	l' ossa, o a risicar qualcosa di	- CAP. XII
638	bene, la ruzzolarono non so dove. Chi	l' avesse detto a Andrea Biffi,	- CAP. XII
639	d'un concerto preso, piuttosto che	l' accettazione d'una proposta. - Dal	- CAP. XII
640	veniva avvicinandosi. Mentre ascoltan	l' avviso, vedon comparire la	- CAP. XIII
641	vanguardia: in fretta e in furia, si porta	l' avviso al padrone: mentre questo	- CAP. XIII
642	la grandine, da un momento all'altro.	L' urlìo crescente, scendendo	- CAP. XIII
643	alla porta. - Il vicario! Il tiranno!	L' affamatore! Lo vogliamo! vivo o	- CAP. XIII
644	se fosse bene o male in quel caso; ma	l' idea dell'omicidio gli cagionò un	- CAP. XIII
645	spuntati, con chiodi, con bastoni, con	l' unghie, non avendo altro,	- CAP. XIII
646	I magistrati ch'ebbero i primi	l' avviso di quel che accadeva,	- CAP. XIII
647	il quale mandò alcuni soldati. Ma, tra	l' avviso, e l'ordine, e il radunarsi,	- CAP. XIII
648	alcuni soldati. Ma, tra l'avviso, e	l' ordine, e il radunarsi, e il	- CAP. XIII
649	da quella, all'estremità della folla.	L' ufiziale che li comandava, non	- CAP. XIII
650	a sua discrezione, dopo averla aizzata.	L' irresolutezza del comandante e	- CAP. XIII
651	aizzata. L'irresolutezza del comandante e	l' immobilità de' soldati parve, a	- CAP. XIII
652	sentì gridar lì vicino: - largo! è qui	l' aiuto: largo, ohe! Cos'era? Era	- CAP. XIII
653	dove non c'era buon'aria per lui, con	l' intenzione anche d'uscire, più	- CAP. XIII
654	vogliamo nessuno! - Ferrer! viva Ferrer!	l' amico della povera gente! viene	- CAP. XIII
655	da quella parte donde s'annunziava	l' inaspettato arrivo. Alzandosi tutti,	- CAP. XIII
656	insistenza pari, s'adoprano per produr	l' effetto contrario: taluni mossi da	- CAP. XIII
657	non ci siano concerti antecedenti,	l' uniformità de' voleri crea un	- CAP. XIII

658	po' inclinati a una certa giustizia, come	**l'** intendon loro, un po' vogliosi di	- *CAP. XIII*
659	e ad adorare, secondo che si presenti	**l'** occasione di provar con pienezza	- *CAP. XIII*
660	l'occasione di provar con pienezza	**l'** uno o l'altro sentimento; avidi	- *CAP. XIII*
661	di provar con pienezza l'uno o	**l'** altro sentimento; avidi ogni	- *CAP. XIII*
662	e a tornarsene a casa, domandandosi	**l'** uno con l'altro: cos'è stato?	- *CAP. XIII*
663	a casa, domandandosi l'uno con	**l'** altro: cos'è stato? Siccome però	- *CAP. XIII*
664	stesso tempo il voto della pluralità, per	**l'** una o per l'altra parte. Tutta	- *CAP. XIII*
665	il voto della pluralità, per l'una o per	**l'** altra parte. Tutta questa	- *CAP. XIII*
666	della gente affollata alla casa del vicario,	**l'** apparizione d'Antonio Ferrer	- *CAP. XIII*
667	né forza, né motivo di combattere.	**L'** uomo era gradito alla	- *CAP. XIII*
668	che si sarebbe scatenato peggio, chi	**l'** avesse preso con le brusche, e	- *CAP. XIII*
669	difesa da nuovi assalti, e per prepararvi	**l'** adito a Ferrer; e alcuno di essi,	- *CAP. XIII*
670	stato porre a un gran repentaglio	**l'** auge d'Antonio Ferrer. Renzo,	- *CAP. XIII*
671	fin che non fosse ottenuto	**l'** intento. Detto fatto, si mise con	- *CAP. XIII*
672	visi, mille barbe in aria: la curiosità e	**l'** attenzione generale creò un	- *CAP. XIII*
673	diritto, togato, scese in terra, tra	**l'** acclamazioni che andavano alle	- *CAP. XIII*
674	non mi lasciate venire addosso... per	**l'** amor del cielo! Serbate un po' di	- *CAP. XIII*
675	La porta s'apre; Ferrer esce il primo;	**l'** altro dietro, rannicchiato,	- *CAP. XIII*
676	molti di quelli che avevano agevolato	**l'** arrivo di Ferrer, s'eran tanto	- *CAP. XIII*
677	nel fondo, e non si facesse vedere, per	**l'** amor del cielo; ma l'avvertimento	- *CAP. XIII*
678	facesse vedere, per l'amor del cielo; ma	**l'** avvertimento era superfluo. Lui,	- *CAP. XIII*
679	per occupare e attirare a sé tutta	**l'** attenzione del pubblico. E per	- *CAP. XIII*
680	della carrozza, fecero ala, e presentaron	**l'** arme al gran cancelliere, il quale	- *CAP. XIII*
681	- beso a usted las manos-: parole che	**l'** ufiziale intese per quel che	- *CAP. XIII*
682	state parole buttate via, perché	**l'** ufiziale non intendeva il latino. A	- *CAP. XIII*
683	in una grotta, sur una montagna, a far	**l'** eremita, lontano, lontano da	- *CAP. XIII*
684	che talvolta rimane sparsa, e gira per	**l'** azzurro del cielo, dopo una	- *CAP. XIV*
685	diceva: - non abbiate paura, che non	**l'** ammazzeranno: il lupo non	- *CAP. XIV*
686	mi facesse render giustizia, com'era	**l'** intenzione di que' tre signori, tra	- *CAP. XIV*
687	prepotenti e tiranni: sì; ci vorrebbe	**l'** arca di Noè. Bisogna che lui	- *CAP. XIV*
688	gli prendeva una mano, chi gli prendeva	**l'** altra. - A rivederci a domani. -	- *CAP. XIV*
689	cosa? - diceva colui: - una mano lava	**l'** altra, e tutt'e due lavano il viso.	- *CAP. XIV*
690	quel che mi preme è di trovar presto	**l'** uno e l'altro. Alla provvidenza! -	- *CAP. XIV*
691	che mi preme è di trovar presto l'uno e	**l'** altro. Alla provvidenza! - Ed	- *CAP. XIV*
692	in un usciaccio, sopra il quale pendeva	**l'** insegna della luna piena. - Bene;	- *CAP. XIV*
693	di quella tavola insieme e tavoliere:	**l'** oste era a sedere sur una piccola	- *CAP. XIV*
694	e quella tavola, a cui era stato seduto	**l'** ultima volta, con Lucia e con	- *CAP. XIV*
695	per iscacciar quel pensiero: e vide venir	**l'** oste col vino. Il compagno s'era	- *CAP. XIV*
696	per bagnar le labbra -. E riempito	**l'** altro bicchiere, lo tracannò in un	- *CAP. XIV*
697	dello stufato. - Sarete servito, - disse	**l'** oste a Renzo; e al garzone: -	- *CAP. XIV*
698	raccolti sotto la croce di san Dionigi,	**l'** alzò per aria, gridando: - ecco il	- *CAP. XIV*
699	signori pensassero a male. Non è ch'io	**l'** abbia, come si suol dire,	- *CAP. XIV*
700	l'abbia, come si suol dire, sgraffignato.	**L'** ho trovato in terra; e se potessi	- *CAP. XIV*
701	davvero. - Credono ch'io canzoni; ma	**l'** è proprio così, - disse Renzo alla	- *CAP. XIV*
702	quel pane, soggiunse: - vedete come	**l'** hanno accomodato; pare una	- *CAP. XIV*
703	Se ci si trovavan di quelli che han	**l'** ossa un po' tenere, saranno stati	- *CAP. XIV*
704	qui. - Volete dormir qui? - domandò	**l'** oste a Renzo, avvicinandosi alla	- *CAP. XIV*
705	- Oh, in quanto a questo! - disse	**l'** oste: andò al banco, ch'era in un	- *CAP. XIV*
706	- è il lenzolo di bucato, codesto?	**L'** oste, senza rispondere, posò	- *CAP. XIV*
707	- Io fo il mio dovere, - disse	**l'** oste, guardando in viso alla	- *CAP. XIV*
708	fa delle gride. - Dico davvero, - disse	**l'** oste, sempre guardando il muto	- *CAP. XIV*
709	e rivotandolo subito, e stendendo poi	**l'** altra mano, con un dito teso,	- *CAP. XIV*
710	-. (In cima alle gride si metteva allora	**l'** arme del governatore; e in quella	- *CAP. XIV*
711	modo di dire, e non da un oste.	**L'** oste stava zitto, e seguitava a	- *CAP. XIV*
712	Renzo aveva, a poco a poco, attirata	**l'** attenzione di quelli che gli stavan	- *CAP. XIV*
713	suo uditorio. - Cosa devo fare? - disse	**l'** oste, guardando quello	- *CAP. XIV*
714	- Ho fatto il mio dovere, - disse	**l'** oste, forte; e poi tra se: "	- *CAP. XIV*
715	e lo metteremo a letto come	**l'** altro, senza domandargli nome e	- *CAP. XIV*
716	in questa città. - Del medesimo, - disse	**l'** oste al garzone, dandogli il	- *CAP. XIV*
717	d'asino! se vuoi affogare, affoga; ma	**l'** oste della luna piena non deve	- *CAP. XIV*
718	- che que' signori son loro che mangian	**l'** oche, e si trovan lì tante penne,	- *CAP. XIV*

719	- e s'accorgono che comincia a capir	**l'** imbroglio, taffete, buttan dentro	- *CAP. XIV*
720	se n'andavano; altra gente arrivava;	**l'** oste badava agli uni e agli altri:	- *CAP. XIV*
721	Anche la sconosciuta guida non vedeva	**l'** ora d'andarsene; non aveva, a	- *CAP. XIV*
722	ma se presto, come spero... e con	**l'** aiuto di Dio.. Basta; quando	- *CAP. XIV*
723	non mi fate quest'affronto. Ma	**l'** amico, con una stratta, si liberò, e	- *CAP. XIV*
724	un certo modo particolare, disse: - ecco,	**l'** avevo preparato per quel	- *CAP. XIV*
725	pieno raso, proprio da amico; ma non	**l'** ha voluto. Alle volte, la gente ha	- *CAP. XIV*
726	Io non ci ho colpa: il mio buon cuore	**l'** ho fatto vedere. Ora, giacché la	- *CAP. XIV*
727	son giuste...! Qui è necessario tutto	**l'** amore, che portiamo alla verità,	- *CAP. XIV*
728	che aveva buttati giù da principio,	**l'** uno dietro l'altro, contro il suo	- *CAP. XIV*
729	buttati giù da principio, l'uno dietro	**l'** altro, contro il suo solito, parte	- *CAP. XIV*
730	vino e parole continuarono a andare,	**l'** uno in giù e l'altre in su, senza	- *CAP. XIV*
731	continuarono a andare, l'uno in giù e	**l'** altre in su, senza misura né	- *CAP. XIV*
732	misura né regola: e, al punto a cui	**l'** abbiam lasciato, stava già come	- *CAP. XIV*
733	- ricominciò, accompagnandolo con	**l'** occhio intorno alla tavola, o	- *CAP. XIV*
734	così sguaiato, che guai se chi n'era	**l'** oggetto avesse potuto vederlo un	- *CAP. XIV*
735	per di più era contadino. Si misero, or	**l'** uno or l'altro, a stuzzicarlo con	- *CAP. XIV*
736	era contadino. Si misero, or l'uno or	**l'** altro, a stuzzicarlo con domande	- *CAP. XIV*
737		**L'** oste, vedendo che il gioco andava	- *CAP. XV*
738	quegli altri che lo lasciassero stare,	**l'** andava scotendo per un braccio, e	- *CAP. XV*
739	se n'era andato: a un di presso come	**l'** ultimo moccolo rimasto acceso	- *CAP. XV*
740	e, preso con una mano un lume, con	**l'** altra, parte lo condusse, parte lo	- *CAP. XV*
741	parte lo tirò, alla meglio, verso	**l'** uscio di scala. Lì Renzo, al	- *CAP. XV*
742	un capitombolo; si voltò dunque, e, con	**l'** altro braccio che gli rimaneva	- *CAP. XV*
743	- Andiamo a letto, a letto, - disse	**l'** oste, strascicandolo; gli fece	- *CAP. XV*
744	l'oste, strascicandolo; gli fece imboccar	**l'** uscio; e con più fatica ancora, lo	- *CAP. XV*
745	aveva destinata. Renzo, visto il letto che	**l'** aspettava, si rallegrò; guardò	- *CAP. XV*
746	si rallegrò; guardò amorevolmente	**l'** oste, con due occhietti che ora	- *CAP. XV*
747	che anch'io son furbo la mia parte...	**L'** oste, il quale non pensava che	- *CAP. XV*
748	colui potesse ancor tanto connettere;	**l'** oste che, per lunga esperienza,	- *CAP. XV*
749	voce e con un fare tutto gentile: - non	**l'** ho fatto per seccarvi, né per	- *CAP. XV*
750	zitto, buffone; va' a letto, - diceva	**l'** oste. Ma Renzo continuava più	- *CAP. XV*
751	a urlare più forte ancora: - amici!	**l'** oste è della... - Ho detto per celia,	- *CAP. XV*
752	- Animo; spogliatevi; presto, - disse	**l'** oste, e al consiglio aggiunse l'aiuto;	- *CAP. XV*
753	- disse l'oste, e al consiglio aggiunse	**l'** aiuto; che ce n'era bisogno.	- *CAP. XV*
754	fu levato il farsetto (e ce ne volle),	**l'** oste l'agguantò subito, e corse	- *CAP. XV*
755	il farsetto (e ce ne volle), l'oste	**l'** agguantò subito, e corse con le	- *CAP. XV*
756	ancor potuto levare. - Bene, - replicò	**l'** oste: - saldate ora dunque quel	- *CAP. XV*
757	i danari ora! - Eccoli qui, - disse	**l'** oste: e, mettendo in opera tutta la	- *CAP. XV*
758	ve', che ho addosso un gran sonno.	**L'** oste gli diede l'aiuto richiesto; gli	- *CAP. XV*
759	addosso un gran sonno. L'oste gli diede	**l'** aiuto richiesto; gli stese per di più	- *CAP. XV*
760	si fermò un momento a contemplare	**l'** ospite così noioso per lui,	- *CAP. XV*
761	si mosse, uscì dalla camera, e chiuse	**l'** uscio a chiave. Sul pianerottolo	- *CAP. XV*
762	Sul pianerottolo della scala, chiamò	**l'** ostessa; alla quale disse che	- *CAP. XV*
763	con un'altra occhiata alla moglie,	**l'** istruzioni che le aveva date; e	- *CAP. XV*
764	Renzo avesse voluto tener nascosto	**l'** esser suo, questa qualità si	- *CAP. XV*
765	e dovevi venir tu sulla fine, a guastarmi	**l'** uova nel paniere. Manca osterie	- *CAP. XV*
766	per far meglio! " A ogni passo,	**l'** oste incontrava o passeggieri	- *CAP. XV*
767	poco che non m'hai messo sottosopra	**l'** osteria. Ora toccherà a te a	- *CAP. XV*
768	per i due terzi alla regia Camera, e	**l'** altro all'accusatore o delatore: quel	- *CAP. XV*
769	alle sue grazie ". A queste parole,	**l'** oste toccava la soglia del palazzo	- *CAP. XV*
770	il giorno seguente, a levare i pretesti e	**l'** ardire agli animi vogliosi di nuovi	- *CAP. XV*
771	e a tenere a freno gl'inquieti, con	**l'** autorità della presenza, e con le	- *CAP. XV*
772	Ambrogio Fusella era, come ha detto	**l'** oste, un bargello travestito,	- *CAP. XV*
773	notizie congetturali; dimodoché, quando	**l'** oste capitò lì, a dir ciò che	- *CAP. XV*
774	lo sapevamo. " Bel segreto! " pensò	**l'** oste: " ci vuole un gran talento! "	- *CAP. XV*
775	il nome poi, com'hanno fatto? " pensò	**l'** oste questa volta. - Ma voi, -	- *CAP. XV*
776	- Ma voi, - riprese	**l'** altro, con volto serio, - voi non	- *CAP. XV*
777	provare io? io non c'entro: io fo	**l'** oste. - Non potrete però negare	- *CAP. XV*
778	e di fare atti mali e indecenti contro	**l'** arme di sua eccellenza. - Mi faccia	- *CAP. XV*
779	È il diavolo, con rispetto parlando, che	**l'** ha mandato a casa mia: e se lo	- *CAP. XV*

780 " Che devo fare il birro io? " pensò **l'** oste; ma non disse né sì né no. - *CAP. XV*
781 io non credo nulla: abbado a far **l'** oste. - La solita canzone: non - *CAP. XV*
782 a non lasciarlo partire. - Spero che **l'** illustrissimo signor capitano - *CAP. XV*
783 una volta, Lorenzo Tramaglino? - disse **l'** uomo dalla cappa nera, quel - *CAP. XV*
784 Renzo, ritirando il braccio. - Oste! o **l'** oste! - Lo portiam via in camicia? - *CAP. XV*
785 - Lo portiamo via davvero? - disse **l'** altro. - Lorenzo Tramaglino! - - *CAP. XV*
786 un colpo, disse: - vedo bene cos'è **l'** origine di tutto questo: gli è per - *CAP. XV*
787 e un uomo di questa sorte mi deve per **l'** appunto capitare in un momento - *CAP. XV*
788 strada: e non poté tenersi di non aprir **l'** impannata, per dare un'occhiatina. - *CAP. XV*
789 i soldati eran pieni di civiltà. Chiuse **l'** impannata, e stette un momento - *CAP. XV*
790 un momento in forse, se dovesse condur **l'** impresa a termine, o lasciar Renzo - *CAP. XV*
791 che teneva con una mano, frugando con **l'** altra nelle tasche. - Ohe! - disse, - *CAP. XV*
792 a metter piede dentro quella soglia, **l'** hai da pagar con usura, l'hai da - *CAP. XV*
793 quella soglia, l'hai da pagar con usura, **l'** hai da pagare ". Mentre Renzo si - *CAP. XV*
794 gli mandò dietro il prigioniero, poi **l'** altro amico; poi si mosse anche - *CAP. XV*
795 un altro cenno a' birri; i quali afferrano, **l'** uno la destra, l'altro la sinistra del - *CAP. XV*
796 i quali afferrano, l'uno la destra, **l'** altro la sinistra del giovine, e in - *CAP. XV*
797 i legnetti, passati tra il medio e **l'** anulare del prenditore, gli - *CAP. XV*
798 ma, in quel momento, si trovava con **l'** animo agitato. A sangue freddo, vi - *CAP. XV*
799 anche, dopo la riuscita, riscotono **l'** applauso universale; i poverini - *CAP. XV*
800 modo, fanno pietà e movon le risa, e **l'** uomo che pretendono allora di - *CAP. XV*
801 notaio dietro le spalle: - il vostro onore; **l'** onore, figliuolo -. Ma quando - *CAP. XV*
802 voi vedete; non guastate i fatti vostri; **l'** onore, la riputazione, - continuava - *CAP. XV*
803 I birri, dopo essersi consultati con **l'** occhio, pensando di far bene - *CAP. XV*
804 Perché ", aveva pensato, " il mio nome **l'** hanno su' loro libracci, in - *CAP. XVI*
805 su' loro libracci, in qualunque maniera **l'** abbiano avuto; e col nome e - *CAP. XVI*
806 se ve ne rammentate, che più volte **l'** aveva invitato a andar là. Ma - *CAP. XVI*
807 per andare a Bergamo; e quando **l'** avesse saputo, non sapeva poi - *CAP. XVI*
808 dalla parte che gli era stata indicata. **L'** altro gli guardò dietro un - *CAP. XVI*
809 ". Renzo arriva sulla piazza del duomo; **l'** attraversa, passa accanto a un - *CAP. XVI*
810 anche guardando e strofinando or **l'** uno or l'altro polso, ancora un - *CAP. XVI*
811 guardando e strofinando or l'uno or **l'** altro polso, ancora un po' - *CAP. XVI*
812 come si dice, a zig zag, parte seguendo **l'** altre indicazioni che si faceva - *CAP. XVI*
813 e prese a diritta. E, per non ve **l'** allungar più del bisogno, col - *CAP. XVI*
814 prima che contentarlo in questo, Renzo **l'** avrebbe lasciato cader rifinito - *CAP. XVI*
815 un'idea precisa; ma, allora come allora, **l'** affar più urgente era di passarlo, - *CAP. XVI*
816 era risoluto di camminare fin che **l'** ora e la lena glielo permettessero: - *CAP. XVI*
817 glielo permettessero: e d'aspettar poi **l'** alba, in un campo, in un deserto; - *CAP. XVI*
818 era vero, ma anche per paura che **l'** oste, immaginandosi che volesse - *CAP. XVI*
819 veniva, e per che negozio... Alla larga! **L'** oste rispose a Renzo, che - *CAP. XVI*
820 termini, perché c'era passato; e il nome **l'** aveva saputo, a un certo punto - *CAP. XVI*
821 per arrivare a Gorgonzola. - Oh! - disse **l'** amico; come se volesse dire: - *CAP. XVI*
822 al suo posto; e, un momento dopo, **l'** oste venne a mettere in tavola. - - *CAP. XVI*
823 - All'Adda, per passare? - disse **l'** oste. - Cioè... sì... all'Adda. - *CAP. XVI*
824 passare? - Ce n'è sicuro, - rispose **l'** oste, ficcandogli in viso due - *CAP. XVI*
825 per far morir tra' denti al giovine **l'** altre domande che aveva - *CAP. XVI*
826 il piatto; e guardando la mezzetta che **l'** oste aveva posata, insieme con - *CAP. XVI*
827 disse: - il vino è sincero? Come **l'** oro, - disse l'oste: - domandatene - *CAP. XVI*
828 vino è sincero? Come l'oro, - disse **l'** oste: - domandatene pure a tutta - *CAP. XVI*
829 come se non ci fossero. - La bocca **l'** abbiamo anche noi, sia per - *CAP. XVI*
830 di Milano, che, andando più volte **l'** anno a Bergamo, per i suoi - *CAP. XVI*
831 domattina, e arrivare a Bergamo per **l'** ora del desinare. E voi altri, - - *CAP. XVI*
832 stanze, cercò d'un Crocifisso, lo trovò, **l'** attaccò all'archetto d'una finestra, - *CAP. XVI*
833 ma cosa volete fare? ma è questo **l'** esempio che date a' vostri figliuoli? - *CAP. XVI*
834 prima? ma andate a vedere, che c'è **l'** avviso sulle cantonate. - Era vero? - *CAP. XVI*
835 - domandò ancora colui che aveva fatta **l'** altra domanda. - La gente? - *CAP. XVI*
836 della buona morte; e gente che se **l'** è meritato. È una provvidenza, - *CAP. XVI*
837 asciugandosi la barba col tovagliolo, - **l'** era ordita da un pezzo: c'era una - *CAP. XVI*
838 fossero ammazzati? La giustizia, che **l'** aveva appostato, gli mise l'unghie - *CAP. XVI*
839 giustizia, che l'aveva appostato, gli mise **l'** unghie addosso; gli trovarono un - *CAP. XVI*
840 e fatta tiranna di tutti i suoi pensieri, **l'** aveva tenuto sempre inchiodato - *CAP. XVI*

841 non mi piacciono. A questo punto, **l'** oste, ch'era stato anche lui a - *CAP. XVI*
842 stato anche lui a sentire, andò verso **l'** altra cima della tavola, per veder - *CAP. XVI*
843 cosa faceva quel forestiero. Renzo colse **l'** occasione, chiamò l'oste con un - *CAP. XVI*
844 Renzo colse l'occasione, chiamò **l'** oste con un cenno, gli chiese il - *CAP. XVI*
845 conto, lo saldò senza tirare, quantunque **l'** acque fossero molto basse; e, - *CAP. XVI*
846 un uomo; pensate poi due alla volta, **l'** una in guerra coll'altra. Il - *CAP. XVII*
847 gli avevano accresciuta oltremodo **l'** una e l'altra a un colpo. Dunque - *CAP. XVII*
848 avevano accresciuta oltremodo l'una e **l'** altra a un colpo. Dunque la sua - *CAP. XVII*
849 otto o dieci, le gambe che hanno fatte **l'** altre, faranno anche queste. - *CAP. XVII*
850 non vo di certo; dunque vo verso **l'** Adda. Cammina, cammina, o - *CAP. XVII*
851 cammina, o presto o tardi ci arriverò. **L'** Adda ha buona voce; e, quando - *CAP. XVII*
852 vicino, non ho più bisogno di chi me **l'** insegni. Se qualche barca c'è, da - *CAP. XVII*
853 mercante, di là dall'Adda (ah quando **l'** avrò passata quest'Adda - *CAP. XVII*
854 signor vicario di provvisione, che non **l'** ho mai né visto né conosciuto. - *CAP. XVII*
855 signori... È vero che bisogna farlo per **l'** anima: son prossimo anche loro. - *CAP. XVII*
856 che ve lo fo comparir qui, senza **l'** aiuto del diavolo? Avreste - *CAP. XVII*
857 e questa lettera, se lo volete sapere, **l'** ha scritta un religioso che vi - *CAP. XVII*
858 da qualche cascina isolata, vagando per **l'** aria, lamentevole insieme e - *CAP. XVII*
859 con la speranza di scoprire almeno **l'** Adda, se non passarla, in quella - *CAP. XVII*
860 per quella, seguendo un sentiero che **l'** attraversava. Fatti pochi passi, si - *CAP. XVII*
861 figure strane, deformi, mostruose; **l'** annoiava l'ombra delle cime - *CAP. XVII*
862 strane, deformi, mostruose; l'annoiava **l'** ombra delle cime leggermente - *CAP. XVII*
863 quell'orrore indefinito con cui **l'** animo combatteva da qualche - *CAP. XVII*
864 orecchi; n'è certo; esclama: - è **l'** Adda! - Fu il ritrovamento d'un - *CAP. XVII*
865 le macchie che tutta la rivestivano, vide **l'** acqua luccicare e correre. - *CAP. XVII*
866 tentarne il guado; ma sapeva bene che **l'** Adda non era fiume da trattarsi - *CAP. XVII*
867 sur una pianta, e star lì a aspettar **l'** aurora, per forse sei ore che - *CAP. XVII*
868 dove i contadini del milanese usan, **l'** estate, depositar la raccolta, e - *CAP. XVII*
869 senza chiave né catenaccio; Renzo **l'** aprì, entrò; vide sospeso per - *CAP. XVII*
870 ringraziarla di quel benefizio, e di tutta **l'** assistenza che aveva avuta da - *CAP. XVII*
871 la paglia che rimaneva all'intorno, e se **l'** accomodò addosso, facendosene, - *CAP. XVII*
872 bene; e vi si rannicchiò sotto, con **l'** intenzione di dormire un bel - *CAP. XVII*
873 il notaio, i birri, lo spadaio, **l'** oste, Ferrer, il vicario, la brigata - *CAP. XVII*
874 paterni consigli di lui; e contemplando **l'** immagine di Lucia! non ci - *CAP. XVII*
875 lo figuri. E quella povera Agnese, come **l'** avrebbe potuta dimenticare? - *CAP. XVII*
876 potuta dimenticare? Quell'Agnese, che **l'** aveva scelto, che l'aveva già - *CAP. XVII*
877 Quell'Agnese, che l'aveva scelto, che **l'** aveva già considerato come una - *CAP. XVII*
878 ebbe battuto undici tocchi, ch'era **l'** ora disegnata da Renzo per - *CAP. XVII*
879 poi nell'altra, se le stropicciò, aprì **l'** uscio della capanna; e, per la - *CAP. XVII*
880 E non vedendo nessuno, cercò con **l'** occhio il sentiero della sera - *CAP. XVII*
881 d'un bigio ceruleo, che, giù giù verso **l'** oriente, s'andava sfumando - *CAP. XVII*
882 lunghe falde ineguali, poche nuvole, tra **l'** azzurro e il bruno, le più basse - *CAP. XVII*
883 leggiera leggiera al pescatore; e, con **l'** intenzione di far come se - *CAP. XVII*
884 lungo la riva, guarda attentamente lungo **l'** acqua che viene, si volta a - *CAP. XVII*
885 viene, si volta a guardare indietro, lungo **l'** acqua che va, e poi dirizza la - *CAP. XVII*
886 di tragittarmi di là? - Il pescatore **l'** aveva indovinato, e già voltava - *CAP. XVII*
887 della barca un altro remo, si china, e **l'** afferra. - Adagio, adagio, - disse - *CAP. XVII*
888 fuori per minuto, Renzo, ora che **l'** Adda era, si può dir, passata, gli - *CAP. XVII*
889 Sta' lì, maledetto paese ", fu il secondo, **l'** addio alla patria. Ma il terzo - *CAP. XVII*
890 aiutato finora; m'aiuterà anche per **l'** avvenire ". Intanto l'appetito, - *CAP. XVII*
891 anche per l'avvenire ". Intanto **l'** appetito, risvegliato già da - *CAP. XVII*
892 che, dopo aver succhiata invano **l'** una e l'altra mammella, - *CAP. XVII*
893 che, dopo aver succhiata invano l'una e **l'** altra mammella, piangeva, - *CAP. XVII*
894 colui che usciva con passo franco, e con **l'** aspetto rianimato: nessuno - *CAP. XVII*
895 e riprese la sua strada. La refezione e **l'** opera buona (giacché siam - *CAP. XVII*
896 gli era venuto più di confidenza per **l'** avvenire, che non gliene avrebbe - *CAP. XVII*
897 però men chiaro ancora di quello ch'io **l'** abbia saputo esprimere. Nel - *CAP. XVII*
898 giorno per giorno, finché tornasse **l'** abbondanza. " Ecco poi tornata - *CAP. XVII*
899 " Ecco poi tornata finalmente **l'** abbondanza, - proseguiva Renzo - *CAP. XVII*
900 come stiamo? Renzo stese una mano, **l'** avvicinò alla bocca, e vi fece - *CAP. XVII*
901 e agli amici, a chi ne farò? - **L'** ho detto io della Provvidenza! - - *CAP. XVII*

902	quel baggiano, sarei ben impicciato ".	**L'** è usanza così. - L'è un'usanza	- *CAP. XVII*
903	ben impicciato ". L'è usanza così. -	**L'** è un'usanza sciocca. E vedendo	- *CAP. XVII*
904	clam, al suo paese, ignotum quale per	**l'** appunto, verum in territorio	- *CAP. XVIII*
905	videlizet con buone manette, attesa	**l'** esperimentata insufficienza de'	- *CAP. XVIII*
906	è, o non si lascia trovare. Si sfonda	**l'** uscio; si fa la debita diligenza,	- *CAP. XVIII*
907	e vanno susurrandosi agli orecchi	**l'** uno con l'altro, che è una	- *CAP. XVIII*
908	susurrandosi agli orecchi l'uno con	**l'** altro, che è una macchina	- *CAP. XVIII*
909	sospensione non fu di lunga durata:	**l'** ordine venuto da Milano	- *CAP. XVIII*
910	a persister nell'impresa, a spuntar	**l'** impegno, e promettendogli che,	- *CAP. XVIII*
911	sentito anche lontano e da persone alte,	**l'** arrabbiato frate, tra poco	- *CAP. XVIII*
912	insidie. Fu quasi quasi per abbandonar	**l'** impresa; fu per risolversi	- *CAP. XVIII*
913	del buon a nulla, aveva tolto di mezzo	**l'** uno, e un abile amico l'altro, il	- *CAP. XVIII*
914	tolto di mezzo l'uno, e un abile amico	**l'** altro, il buon a nulla non aveva	- *CAP. XVIII*
915	nello stesso tempo, sarebbe cresciuto	**l'** odio pubblico, e scemata la	- *CAP. XVIII*
916	si potrebbe leggere un amaro:	**l'** hai ingoiata, ci ho gusto? La	- *CAP. XVIII*
917	con cui potrebbe: ed era di chieder	**l'** aiuto d'un tale, le cui mani	- *CAP. XVIII*
918	giorni don Rodrigo tra un sì e un no,	**l'** uno e l'altro più che noiosi.	- *CAP. XVIII*
919	tra un sì e un no, l'uno e	**l'** altro più che noiosi. Venne	- *CAP. XVIII*
920	al partito rischioso: ciò che gli diede	**l'** ultima spinta, fu la notizia	- *CAP. XVIII*
921	e proprio del vostro paese quello che se	**l'** è battuta, per non essere	- *CAP. XVIII*
922	dove, non si sa; può essere che	**l'** accalappino ancora, può essere	- *CAP. XVIII*
923	che sia in salvo; ma se gli torna sotto	**l'** unghie, il vostro giovine posato...	- *CAP. XVIII*
924	che andava a Milano, secondo	**l'** ordinario, a spacciar la sua	- *CAP. XVIII*
925	mercanzia; e il buon frate Cristoforo	**l'** aveva pregato che, passando per	- *CAP. XVIII*
926	certamente di loro, e spierebbe	**l'** occasione di poterle aiutare; e	- *CAP. XVIII*
927	della sua benefattrice; tanto più con	**l'** aiuto di quella dottrina	- *CAP. XVIII*
928	perifrasi che non le paresse sfacciata:	**l'** amore! Qualche volta, Gertrude	- *CAP. XVIII*
929	dal suo confratello di Milano, a cui	**l'** aveva raccomandato; e questo	- *CAP. XVIII*
930	a casa; questa novità di non vedere	**l'** ambasciatore promesso, la fece	- *CAP. XVIII*
931	rispose il frate, trinciando verticalmente	**l'** aria con la mano distesa, per	- *CAP. XVIII*
932	degli ordini che dànno, dove sarebbe	**l'** ubbidienza, la mia donna? - Sì;	- *CAP. XVIII*
933	lui. Per non dir altro, il conte duca	**l'** aveva trattato con una	- *CAP. XVIII*
934	da quelle parti un frate cappuccino che	**l'** ha con Rodrigo e la cosa è	- *CAP. XVIII*
935	è mio dovere di dirle che Rodrigo	**l'** avrebbe scansato, se avesse	- *CAP. XVIII*
936	se avesse potuto. E il frate che	**l'** ha con lui, che l'ha preso a	- *CAP. XVIII*
937	E il frate che l'ha con lui, che	**l'** ha preso a provocarlo in tutte	- *CAP. XVIII*
938		**l'** uomo: un'altra sua creatura, un	- *CAP. XVIII*
939	prevenire uno scandolo, e insieme salvar	**l'** onore di Rodrigo, che è poi	- *CAP. XVIII*
940	anche il suo. Questo frate, dicevo io,	**l'** ha sempre col cordone di san	- *CAP. XVIII*
941	di compassione per sé stesso. - Son io	**l'** uomo da dar pareri al signore	- *CAP. XVIII*
942	due? che sarete sempre amici, finché	**l'** uno non metta giudizio.	- *CAP. XVIII*
943	a ogni modo volle fargli balenar dinanzi	**l'** idea di quel ripiego, e metterlo	- *CAP. XIX*
944	di chi si sia, si può scommettere che	**l'** avrebbe trovato da sé. Si trattava	- *CAP. XIX*
945	provinciale, in arbitrio del quale era	**l'** andare e lo stare di quello. Ora,	- *CAP. XIX*
946	non cura che il suo punto; mentre	**l'** altro vede in un tratto cento	- *CAP. XIX*
947	imprimere e rinfrescare, ogni momento,	**l'** idea della superiorità e della	- *CAP. XIX*
948	la testa, con tutto il corpo, con tutta	**l'** anima, alle frutte v'avevan ridotto	- *CAP. XIX*
949	perché un creato del conte duca	**l'** aveva condotto per tutti i buchi.	- *CAP. XIX*
950	sedette anche lui, e cominciò: - stante	**l'** amicizia che passa tra di noi, ho	- *CAP. XIX*
951	Cristoforo non avrà avuto che fare con	**l'** uomo che lei dice, se non a fine	- *CAP. XIX*
952	ma alle volte, come dice il proverbio...	**l'** abito non fa il monaco. Il	- *CAP. XIX*
953	veniva in taglio esattamente; ma il conte	**l'** aveva sostituito in fretta a un	- *CAP. XIX*
954	può mancare), avrò per un vero favore	**l'** esserne informato. Son superiore:	- *CAP. XIX*
955	buona con un suo compagno. Il viso,	**l'** atto, la voce del conte zio, nel	- *CAP. XIX*
956	già che piangesse i passatempi, il brio,	**l'** avvenenza della gioventù:	- *CAP. XIX*
957	di non arrivare a tempo. Ottenuto che	**l'** avesse, si poteva esser certi che	- *CAP. XIX*
958	a questo religioso. C'è giusto anche	**l'** altra circostanza, che possa esser	- *CAP. XIX*
959	conclusione, il padre provinciale se	**l'** aspettava fino dal principio del	- *CAP. XIX*
960	indegno), ho un dovere espresso...	**L'** onor dell'abito... non è cosa mia.	- *CAP. XIX*
961	di riguardo... non per noi, ma per	**l'** abito... - Sicuro, sicuro; quest'è	- *CAP. XIX*
962	ogni occasione... - Mi vien chiesto per	**l'** appunto un predicatore da Rimini;	- *CAP. XIX*

963 alzatosi anche lui, e avviandosi verso **l'** uscio, dietro al suo vincitore. - *CAP. XIX*
964 plico per il padre guardiano. C'è dentro **l'** obbedienza per fra Cristoforo, di - *CAP. XIX*
965 quaresima. La lettera al guardiano porta **l'** istruzione d'insinuare al detto - *CAP. XIX*
966 fa chiamar fra Cristoforo, gli fa vedere **l'** obbedienza, gli dice che vada a - *CAP. XIX*
967 Che il personaggio sia quel medesimo, **l'** identità de' fatti non lascia - *CAP. XIX*
968 di richiedere ne' loro impegni **l'** opera d'un tanto ausiliario; per - *CAP. XIX*
969 per qualche potente intercessione, o **l'** audacia di quell'uomo gli tenesse - *CAP. XIX*
970 e chi in un'altra, scegliere tra **l'** amicizia e l'inimicizia di quel - *CAP. XIX*
971 chi in un'altra, scegliere tra l'amicizia e **l'** inimicizia di quel tiranno - *CAP. XIX*
972 a rimettere in lui un affare qualunque, **l'** altra parte si trovava a quella - *CAP. XIX*
973 un così gran patrocinio, e chiuderne **l'** adito all'avversario: gli uni e gli - *CAP. XIX*
974 Più spesso, anzi per **l'** ordinario, la sua era stata ed era - *CAP. XIX*
975 di quella forza producevan sempre **l'** effetto medesimo, d'imprimere - *CAP. XIX*
976 ogni malandrino, uno de' suoi; e **l'** incertezza stessa rendeva più - *CAP. XIX*
977 e l'incertezza stessa rendeva più vasta **l'** opinione, e più cupo il terrore - *CAP. XIX*
978 sapesse alla prima indicare o indovinar **l'** autore, si proferiva, si mormorava - *CAP. XIX*
979 autori, saremo costretti a chiamare **l'** innominato. Dal castellaccio di - *CAP. XIX*
980 tenesse di conto parenti, coltivasse **l'** amicizia di persone alte, avesse - *CAP. XIX*
981 si potesse servir più facilmente che con **l'** armi della violenza privata. Ora, - *CAP. XIX*
982 con l'armi della violenza privata. Ora, **l'** intrinsichezza, diciam meglio, una - *CAP. XIX*
983 scusa dalla necessità: giacché chi ha **l'** assunto di provvedere, e non - *CAP. XIX*
984 opposti, che formano, per dir così, **l'** altra parete della valle, hanno - *CAP. XX*
985 ciglioni. Dall'alto del castellaccio, come **l'** aquila dal suo nido insanguinato, - *CAP. XX*
986 i passi di chi veniva, e spianargli **l'** arme contro, cento volte. E anche - *CAP. XX*
987 degli ultimi che avevano voluto tentar **l'** impresa; ma eran già storie - *CAP. XX*
988 né morto. Tale è la descrizione che **l'** anonimo fa del luogo: del nome, - *CAP. XX*
989 una vecchia insegna che pendeva sopra **l'** uscio, era dipinto da tutt'e due le - *CAP. XX*
990 fu ammesso in quella dove si trovava **l'** innominato. Questo gli andò - *CAP. XX*
991 ad esporre il suo scellerato imbroglio. **L'** innominato che ne sapeva già - *CAP. XX*
992 un monastero, la signora!... A questo, **l'** innominato, come se un demonio - *CAP. XX*
993 subitamente, dicendo che prendeva **l'** impresa sopra di sé. Prese - *CAP. XX*
994 prendeva l'impresa sopra di sé. Prese **l'** appunto del nome della nostra - *CAP. XX*
995 dicendo: - tra poco avrete da me **l'** avviso di quel che dovrete fare. Se - *CAP. XX*
996 colleghi di scelleratezze che avesse **l'** innominato: perciò questo aveva - *CAP. XX*
997 a farsi sentire. Ma in que' primi tempi, **l'** immagine d'un avvenire lungo, - *CAP. XX*
998 d'una vitalità vigorosa, riempivano **l'** animo d'una fiducia spensierata: - *CAP. XX*
999 e poi? " E, cosa notabile! **l'** immagine della morte, che, in un - *CAP. XX*
1000 ora, gli rinasceva ogni tanto nell'animo **l'** idea confusa, ma terribile, d'un - *CAP. XX*
1001 ragione indipendente dall'esempio; ora, **l'** essere uscito dalla turba volgare - *CAP. XX*
1002 uscito dalla turba volgare de' malvagi, **l'** essere innanzi a tutti, gli dava - *CAP. XX*
1003 profondamente, e la mascherava con **l'** apparenze d'una più cupa ferocia; - *CAP. XX*
1004 que' tempi in cui era solito commettere **l'** iniquità senza rimorso, senz'altro - *CAP. XX*
1005 sua parola a don Rodrigo, per chiudersi **l'** adito a ogni esitazione. Ma - *CAP. XX*
1006 tentavano di mancare a quella parola, e **l'** avrebbero condotto a scomparire - *CAP. XX*
1007 più presto che il suo padrone non se **l'** aspettasse, con la risposta - *CAP. XX*
1008 l'aspettasse, con la risposta d'Egidio: che **l'** impresa era facile e sicura; gli si - *CAP. XX*
1009 e guiderebbe la cosa. A quest'annunzio, **l'** innominato, comunque stesse di - *CAP. XX*
1010 nominò, alla spedizione. Se per rendere **l'** orribile servizio che gli era stato - *CAP. XX*
1011 pareva che tutto dovesse essere ostacolo, **l'** atroce giovine aveva un mezzo - *CAP. XX*
1012 avere inteso che quella volta non fu **l'** ultima, non fu che un primo - *CAP. XX*
1013 e ubbidì. Era il giorno stabilito; **l'** ora convenuta s'avvicinava; - *CAP. XX*
1014 e non sa che, fuori della stalla, **l'** aspetta il macellaio, a cui il - *CAP. XX*
1015 l'aspetta il macellaio, a cui il pastore **l'** ha venduta un momento prima. - - *CAP. XX*
1016 anche necessario che nessuno sappia che **l'** ho mandato a chiamare io. Non - *CAP. XX*
1017 giorni prima, e che, quand'anche non **l'** avesse mai veduta, a - *CAP. XX*
1018 ripulse, le fece parer così brutta cosa **l'** anteporre un vano scrupolo alla - *CAP. XX*
1019 Gertrude, che dalla grata la seguiva con **l'** occhio fisso e torbido, la vide - *CAP. XX*
1020 occhi bassi, rasente al muro; trovò, con **l'** indicazioni avute e con le proprie - *CAP. XX*
1021 con un fare più gentile che non fosse **l'** aspetto, si voltò, e disse: - quella - *CAP. XX*
1022 si voltava, per accennar col dito; quando **l'** altro compagno (era il Nibbio), - *CAP. XX*
1023 afferrandola d'improvviso per la vita, **l'** alzò da terra. Lucia girò la testa - *CAP. XX*

1024	chiuse, e la carrozza partì di carriera.	**L'** altro che le aveva fatta quella	*- CAP. XX*
1025	uno sgherro d'Egidio; era stato, facendo	**l'** indiano, sulla porta del suo	*- CAP. XX*
1026	quando Lucia usciva dal monastero;	**l'** aveva osservata bene, per poterla	*- CAP. XX*
1027	Chi potrà ora descrivere il terrore,	**l'** angoscia di costei, esprimere ciò	*- CAP. XX*
1028	della carrozza; quattro altre manacce ve	**l'** appuntellavano. Ogni volta che	*- CAP. XX*
1029	alzò a stento le palpebre, tenendo	**l'** occhio immobile; e quegli orridi	*- CAP. XX*
1030	morta davvero? - Oh! morta! - disse	**l'** altro: - è uno di quegli svenimenti	*- CAP. XX*
1031	alle labbra, - oh - diceva: - per	**l'** amor di Dio, e della Vergine	*- CAP. XX*
1032	passare. Trasportiamoci al castello dove	**l'** infelice era aspettata. Era	*- CAP. XX*
1033	far del gran male e del gran bene.	**L'** idea del dovere, deposta come un	*- CAP. XX*
1034	associata e adattata a quelli. Quando	**l'** innominato, divenuto padrone,	*- CAP. XX*
1035	a una spedizione rischiosa, lasciò	**l'** ossa sur una strada, e lei vedova	*- CAP. XX*
1036	una consolazione feroce, e le accrebbe	**l'** orgoglio di trovarsi sotto una tal	*- CAP. XX*
1037	ma, in quella masnada di sgherri, ora	**l'** uno ora l'altro, le davan da fare	*- CAP. XX*
1038	quella masnada di sgherri, ora l'uno ora	**l'** altro, le davan da fare ogni poco;	*- CAP. XX*
1039	variavano secondo le circostanze e	**l'** umore dell'amico. E colei,	*- CAP. XX*
1040	- disse la vecchia. - Ma, - continuò	**l'** innominato, - falle coraggio. -	*- CAP. XX*
1041	corsa a ubbidire e a comandare, con	**l'** autorità di quel nome che, da	*- CAP. XXI*
1042	raddolcita di colei, quali fossero	**l'** intenzioni del signore, cercavano	*- CAP. XXI*
1043	cercavano di persuader con le buone	**l'** oppressa a ubbidire. Ma lei	*- CAP. XXI*
1044	vecchione accecato da bambino. Intanto	**l'** innominato, ritto sulla porta del	*- CAP. XXI*
1045	- rispose, inchinandosi, il Nibbio: -	**l'** avviso a tempo, la donna a	*- CAP. XXI*
1046	il vero, che avrei avuto più piacere che	**l'** ordine fosse stato di darle una	*- CAP. XXI*
1047	Cos'è la compassione? - Non	**l'** ho mai capito così bene come	*- CAP. XXI*
1048	voglio in casa costei, - pensava intanto	**l'** innominato. - Sono stato una	*- CAP. XXI*
1049	non voglio più sentir parlar di costei.	**L'** ho servito perché... perché ho	*- CAP. XXI*
1050	si sentì scorrere il paletto negli anelli, e	**l'** uscio si spalancò. L'innominato,	*- CAP. XXI*
1051	negli anelli, e l'uscio si spalancò.	**L'** innominato, dalla soglia, diede	*- CAP. XXI*
1052	c'è stato verso. - Alzatevi, - disse	**l'** innominato a Lucia, andandole	*- CAP. XXI*
1053	vicino. Ma Lucia, a cui il picchiare,	**l'** aprire, il comparir di quell'uomo,	*- CAP. XXI*
1054	invano. Come rinvigorita dallo spavento,	**l'** infelicissima si rizzò subito	*- CAP. XXI*
1055	del male, - rispose, con voce mitigata,	**l'** innominato, fissando quel viso	*- CAP. XXI*
1056	di Dio... - Dio, Dio, - interruppe	**l'** innominato: - sempre Dio: coloro	*- CAP. XXI*
1057	cani che m'hanno bandito! - pensava	**l'** innominato: - d'uno di que' vili	*- CAP. XXI*
1058	- Via, fatevi coraggio, - interruppe	**l'** innominato, con una dolcezza che	*- CAP. XXI*
1059	Dio gliene renderà merito. Compisca	**l'** opera di misericordia: mi liberi,	*- CAP. XXI*
1060	donna a portarvi da mangiare, - disse	**l'** innominato; e dettolo, rimase	*- CAP. XXI*
1061	Così detto, si mosse rapidamente verso	**l'** uscio. Lucia s'alzò e corse per	*- CAP. XXI*
1062	il cantuccio, e, chinandosi sopra Lucia,	**l'** invitò di nuovo a mangiare, per	*- CAP. XXI*
1063	con più risolutezza, riprese: - è serrato	**l'** uscio? è serrato bene? - E dopo	*- CAP. XXI*
1064	dove fosse, come, perché. Tese	**l'** orecchio a un suono: era il	*- CAP. XXI*
1065	dir così, indietro, come è il venire e	**l'** andare dell'onda sulla riva: e	*- CAP. XXI*
1066	impressioni, ricomparendo nella mente,	**l'** aiutarono a distinguere ciò che	*- CAP. XXI*
1067	ciò che appariva confuso al senso.	**L'** infelice risvegliata riconobbe la	*- CAP. XXI*
1068	trascorsa, tutti i terrori dell'avvenire,	**l'** assalirono in una volta: quella	*- CAP. XXI*
1069	aveva avuto; giacché, in quel momento,	**l'** animo suo non poteva sentire	*- CAP. XXI*
1070	Partito, o quasi scappato da Lucia, dato	**l'** ordine per la cena di lei, fatta	*- CAP. XXI*
1071	caso in cui né preghi né lamenti non	**l'** avevano punto smosso dal	*- CAP. XXI*
1072	in vece d'irritarsi degli ostacoli (ché	**l'** ira in quel momento gli sarebbe	*- CAP. XXI*
1073	soltanto di memorie intollerabili; tutte	**l'** ore somiglianti a quella che gli	*- CAP. XXI*
1074	di loro una cosa che gl'importasse; anzi	**l'** idea di rivederli, di trovarsi tra	*- CAP. XXI*
1075	E se volle trovare un'occupazione per	**l'** indomani, un'opera fattibile,	*- CAP. XXI*
1076	farò accompagnare... E la promessa? e	**l'** impegno? e don Rodrigo?... Chi	*- CAP. XXI*
1077	e imbarazzante d'un superiore,	**l'** innominato pensò subito a	*- CAP. XXI*
1078	a un tratto, sorgeva come a giudicare	**l'** antico. Andava dunque cercando	*- CAP. XXI*
1079	pregato, s'era potuto risolvere a prender	**l'** impegno di far tanto patire,	*- CAP. XXI*
1080	e nuovo, separata da' sentimenti che	**l'** avevan fatta volere e commettere;	*- CAP. XXI*
1081	in essa. Eran tutte sue, eran lui:	**l'** orrore di questo pensiero,	*- CAP. XXI*
1082	Lasciò cader	**l'** arme, e stava con le mani ne'	*- CAP. XXI*
1083	il resto della giornata? che farò doman	**l'** altro? che farò dopo doman	*- CAP. XXI*
1084	doman l'altro? che farò dopo doman	**l'** altro? E la notte? la notte, che	*- CAP. XXI*

1085	rinasceva una fosca speranza di ripigliar	**l'** animo antico, le antiche voglie; e	*- CAP. XXI*
1086	e dopo qualche momento, sentì anche	**l'** eco del monte, che ogni tanto	*- CAP. XXI*
1087	Ma costoro non vanno tutti per	**l'** elemosina. Ebbene, qualche	*- CAP. XXII*
1088	prese la terzetta rimasta sul letto, e	**l'** attaccò alla cintura da una	*- CAP. XXII*
1089	eran congregati. Si levò la carabina, e	**l'** appoggiò in un canto del cortile;	*- CAP. XXII*
1090	parlargli. - Io son forestiero, - rispose	**l'** interrogato, e data un'occhiata	*- CAP. XXII*
1091	nel silenzio generale, dovette venire	**l'** innominato, stette a sentir quel	*- CAP. XXII*
1092	a vedere -. E andò a malincorpo a far	**l'** imbasciata nella stanza vicina,	*- CAP. XXII*
1093	al ministero ecclesiastico, e ne prese	**l'** abito dalle mani di quel suo	*- CAP. XXII*
1094	a procacciargli, se fosse anche stato	**l'** infimo per condizione. I vantaggi	*- CAP. XXII*
1095	aggiunto autorità ogni momento	**l'** ossequio manifesto e spontaneo	*- CAP. XXII*
1096	nel `595, proposto da Clemente VIII	**l'** arcivescovado di Milano, apparve	*- CAP. XXII*
1097	sa? non sono né difficili né rare; e	**l'** ipocrisia non ha bisogno d'un più	*- CAP. XXII*
1098	caso. Ma cessan forse per questo d'esser	**l'** espressione naturale d'un	*- CAP. XXII*
1099	che poté avere, a farne incetta, per	**l'** Italia, per la Francia, per la	*- CAP. XXII*
1100	visse; dopo, non bastando a quella spesa	**l'** entrate ordinarie, furon ristretti	*- CAP. XXII*
1101	ecclesiastiche, lingue orientali, con	**l'** obbligo ad ognuno di pubblicar	*- CAP. XXII*
1102	Nelle regole che stabilì per	**l'** uso e per il governo della	*- CAP. XXII*
1103	scritta (col costrutto e con	**l'** eleganze comuni del secolo) da	*- CAP. XXII*
1104	di studiare, non se n'aveva neppur	**l'** idea. Dimodoché arricchir tali	*- CAP. XXII*
1105	tal cosa, la volle in quella maniera, e	**l'** eseguì, in mezzo a	*- CAP. XXII*
1106	più utile elemosina. Ma Federigo teneva	**l'** elemosina propriamente detta	*- CAP. XXII*
1107	istruiva certi poveri fanciulli, e, tra	**l'** interrogare e l'insegnare, gli	*- CAP. XXII*
1108	poveri fanciulli, e, tra l'interrogare e	**l'** insegnare, gli andava	*- CAP. XXII*
1109	gli andava amorevolmente accarezzando,	**l'** avvertì che usasse più riguardo	*- CAP. XXII*
1110	straordinaria di temperamento; ed era	**l'** effetto d'una disciplina costante	*- CAP. XXII*
1111	Se n'ha lasciati! Circa cento son	**l'** opere che rimangon di lui, tra	*- CAP. XXII*
1112	di questo fenomeno si troverebbero con	**l'** osservar molti fatti generali: e	*- CAP. XXII*
1113	cardinal Federigo, intanto che aspettava	**l'** ora d'andar in chiesa a celebrar	*- CAP. XXIII*
1114	ha osato vantarsi che, un giorno o	**l'** altro... - E che hanno fatto? -	*- CAP. XXIII*
1115	tutti questi santi sono ostinati ". Aperto	**l'** uscio, e affacciatosi alla stanza	*- CAP. XXIII*
1116	sempre a modo suo? Appena introdotto	**l'** innominato, Federigo gli andò	*- CAP. XXIII*
1117	senza parlare, e diversamente sospesi.	**L'** innominato, ch'era stato come	*- CAP. XXIII*
1118	mitigava il dispetto, e senza prender	**l'** orgoglio di fronte, l'abbatteva, e,	*- CAP. XXIII*
1119	e senza prender l'orgoglio di fronte,	**l'** abbatteva, e, dirò così,	*- CAP. XXIII*
1120	incurvato né impigrito punto dagli anni;	**l'** occhio grave e vivace, la fronte	*- CAP. XXIII*
1121	che più propriamente si chiama bellezza;	**l'** abitudine de' pensieri solenni e	*- CAP. XXIII*
1122	la pace interna d'una lunga vita,	**l'** amore degli uomini, la gioia	*- CAP. XXIII*
1123	alla lentezza de' suoi poveri servi.	**L'** innominato stava attonito a	*- CAP. XXIII*
1124	sospirare? - Una buona nuova, io? Ho	**l'** inferno nel cuore; e vi darò	*- CAP. XXIII*
1125	lo domandate? voi? E chi più di voi	**l'** ha vicino? Non ve lo sentite in	*- CAP. XXIII*
1126	che voi lo riconosciate, lo confessiate,	**l'** imploriate? - Oh, certo! ho qui	*- CAP. XXIII*
1127	mille voci detestino le vostre opere... - (	**l'** innominato si scosse, e rimase	*- CAP. XXIII*
1128	codesta imperturbata costanza, quando	**l'** abbia animata, infiammata	*- CAP. XXIII*
1129	e farvi salvo? e compire in voi	**l'** opera della redenzione? Non	*- CAP. XXIII*
1130	diede in un dirotto pianto, che fu come	**l'** ultima e più chiara risposta. -	*- CAP. XXIII*
1131	- È troppo! - disse, singhiozzando,	**l'** innominato. - Lasciatemi,	*- CAP. XXIII*
1132	un rendimento di grazie di cui voi siete	**l'** oggetto non ancor conosciuto -.	*- CAP. XXIII*
1133	quella casacca, avvezza a portar	**l'** armi della violenza e del	*- CAP. XXIII*
1134	l'armi della violenza e del tradimento.	**L'** innominato, sciogliendosi da	*- CAP. XXIII*
1135	Federigo si mise in attenzione; e	**l'** innominato raccontò	*- CAP. XXIII*
1136	crocifero, e per la prima cosa, guardò	**l'** innominato; e vista quella	*- CAP. XXIII*
1137	con la bocca aperta, se il cardinale non	**l'** avesse subito svegliato da quella	*- CAP. XXIII*
1138	di ***? - riprese il cappellano. - Per	**l'** appunto; ma... - Sua signoria	*- CAP. XXIII*
1139	volta, insieme con la voce, venne fuori	**l'** uomo, don Abbondio in	*- CAP. XXIII*
1140	con un passo forzato, e con un viso tra	**l'** attonito e il disgustato. Il	*- CAP. XXIII*
1141	precedendo i due curati, andò all'uscio,	**l'** aprì, e gl'introdusse. Il	*- CAP. XXIII*
1142	a prendere quella vostra creatura, e	**l'** accompagnerete qui. Don	*- CAP. XXIII*
1143	tutto per nascondere la noia, che dico?	**l'** affanno e l'amaritudine che gli	*- CAP. XXIII*
1144	la noia, che dico? l'affanno e	**l'** amaritudine che gli dava una	*- CAP. XXIII*
1145	E non	**l'** alzò che per fare un altro	*- CAP. XXIII*

1146 al cardinale che don Abbondio non **l'** avesse intesa per aria, anzi - *CAP. XXIII*
1147 fuor di luogo gli parve la proposta e **l'** insistenza, che pensò doverci - *CAP. XXIII*
1148 dabbene? - S'io tornerò? - rispose **l'** innominato: - quando voi mi - *CAP. XXIII*
1149 sempre per la mano e conducendo seco **l'** innominato, diede di nuovo - *CAP. XXIII*
1150 gran riverenza a tutt'e due in comune. **L'** arcivescovo andò avanti, - *CAP. XXIII*
1151 L'arcivescovo andò avanti, spinse **l'** uscio, che fu subito spalancato - *CAP. XXIII*
1152 in mente quel detto d'Isaia: il lupo e **l'** agnello andranno ad un pascolo; - *CAP. XXIII*
1153 della stanza, entrò dall'altra parte **l'** aiutante di camera del cardinale, - *CAP. XXIII*
1154 viaggio rimasero soli nella stanza. Stava **l'** innominato tutto raccolto in sé, - *CAP. XXIII*
1155 storia! che storia! che storia! Chi me **l'** avesse detto stamattina! Ah, se - *CAP. XXIII*
1156 e stava per aprir bocca, quando entrò **l'** aiutante di camera, col curato - *CAP. XXIII*
1157 a don Abbondio, per ricevere da lui **l'** altra commissione del cardinale. - *CAP. XXIII*
1158 povero cavalcatore. - Si figuri, - rispose **l'** aiutante, con un mezzo - *CAP. XXIII*
1159 frettoloso, in aria di chieder perdono, **l'** inchinò, e lo fece passare - *CAP. XXIII*
1160 guastò quella poca consolazione; vide **l'** innominato andar verso un - *CAP. XXIII*
1161 la sua carabina, poi per la cigna con **l'** altra, e, con un movimento - *CAP. XXIII*
1162 un movimento spedito, come se facesse **l'** esercizio, mettersela ad - *CAP. XXIII*
1163 trovarono le due cavalcature in ordine: **l'** innominato saltò su quella che - *CAP. XXIII*
1164 per vederlo da vicino. La lettiga passò, **l'** innominato passò; e davanti alla - *CAP. XXIII*
1165 sudditi dell'amico: e che sudditi! Con **l'** amico avrebbe desiderato ora - *CAP. XXIII*
1166 santi come i birboni gli abbiano a aver **l'** argento vivo addosso, e non si - *CAP. XXIII*
1167 Cosa gli mancherebbe per esser **l'** uomo il più felice di questo - *CAP. XXIII*
1168 guai per sé e per gli altri. Potrebbe far **l'** arte di Michelaccio; no signore: - *CAP. XXIII*
1169 sarà vero. Intanto tocca a me a farne **l'** esperienza!... È finita: quando - *CAP. XXIII*
1170 a tutto quel che gli dice costui, come se **l'** avesse visto far miracoli; e - *CAP. XXIII*
1171 la cosa sarebbe chiara. Ma come **l'** ha avuta nell'unghie costui? Chi - *CAP. XXIII*
1172 una luce arrabbiata e un freddo buio. **L'** animo, ancor tutto inebriato - *CAP. XXIII*
1173 per saper quale dovesse prendere: **l'** innominato gliel'indicava con la - *CAP. XXIII*
1174 Era una preda che conduceva? E come **l'** aveva fatta da sé? E come una - *CAP. XXIII*
1175 nessuno si moveva, perché questo era **l'** ordine che il padrone dava loro - *CAP. XXIII*
1176 e di là, per lasciare il passo libero: **l'** innominato fa segno che non si - *CAP. XXIII*
1177 prende con una mano il morso, con **l'** altra la staffa, per aiutar don - *CAP. XXIII*
1178 gli s'aggirava dentro, senza mai trovar **l'** uscita; si chinò verso - *CAP. XXIII*
1179 senza mai trovar l'uscita; si chinò verso **l'** innominato, rispose a voce bassa - *CAP. XXIII*
1180 alla meglio dalla sua cavalcatura. **L'** innominato legò anche quella, - *CAP. XXIII*
1181 si levò una chiave di tasca, aprì **l'** uscio, entrò, fece entrare il - *CAP. XXIII*
1182 Avreste potuto dormire in letto: ve **l'** ho pur detto tante volte ier - *CAP. XXIV*
1183 andar da mia madre. Il padrone me **l'** ha promesso, ha detto: - *CAP. XXIV*
1184 la nota voce. La vecchia tira il paletto; **l'** innominato, spingendo - *CAP. XXIV*
1185 la buona donna. Socchiude poi di nuovo **l'** uscio, si ferma dietro a quello, - *CAP. XXIV*
1186 come aveva già mandata via anche **l'** altra donna che stava fuori, di - *CAP. XXIV*
1187 e quel signore...! quell'uomo...! Già, me **l'** aveva promesso... - È qui - *CAP. XXIV*
1188 Allora, quello di cui si parlava, spinse **l'** uscio, e si fece vedere; Lucia, - *CAP. XXIV*
1189 donna, e le nascose il viso in seno. **L'** innominato, alla vista di - *CAP. XXIV*
1190 Abbondio. Lucia alzò la testa, guardò **l'** innominato, e, vedendo bassa - *CAP. XXIV*
1191 parole. Così detto, si voltò, andò verso **l'** uscio, e uscì il primo. Lucia, - *CAP. XXIV*
1192 all'uscio che metteva nel cortile. **L'** innominato lo spalancò, andò - *CAP. XXIV*
1193 in lui) sorreggendo il braccio di Lucia, **l'** aiutò ad entrarvi, poi la buona - *CAP. XXIV*
1194 quindi la mula di don Abbondio, e **l'** aiutò anche lui a montare. - - *CAP. XXIV*
1195 volta. La comitiva si mosse quando **l'** innominato fu anche lui a - *CAP. XXIV*
1196 tanto travaglio sofferto, la confusione e **l'** oscurità degli avvenimenti - *CAP. XXIV*
1197 al signor cardinale arcivescovo (che **l'** abbiamo là in visita, quel - *CAP. XXIV*
1198 ma è stato di poco aiuto. Già **l'** avevo sentito dire ch'era un - *CAP. XXIV*
1199 Lucia. Quel nome, quante volte **l'** aveva sentito ripetere con orrore - *CAP. XXIV*
1200 non era certo così angoscioso come **l'** andata di poco prima; ma non - *CAP. XXIV*
1201 Sentiva ora, molto più che nell'andare, **l'** incomodo di quel modo di - *CAP. XXIV*
1202 rialto, sur un ciglione, la mula, secondo **l'** uso de' pari suoi, pareva che - *CAP. XXIV*
1203 che ci siamo ancora, chi sa come **l'** intenderanno costoro! Chi sa - *CAP. XXIV*
1204 rodere il freno. Intanto il veleno **l'** avrà in corpo, e sopra - *CAP. XXIV*
1205 cantuccio del salotto, e s'incamminò. **L'** innominato stette a aspettare - *CAP. XXIV*
1206 le forze, e acquietandosele sempre più **l'** animo, andava intanto - *CAP. XXIV*

1207 me, cos'ho fatto! " Ma non appena **l'** ebbe pensate, ne risentì come - *CAP. XXIV*
1208 in mente tutte le circostanze del voto, **l'** angoscia intollerabile, il non - *CAP. XXIV*
1209 che le fossero risparmiati i pensieri e **l'** occasioni le quali avrebbero - *CAP. XXIV*
1210 Provvidenza medesima, per compir **l'** opera, saprebbe trovar la - *CAP. XXIV*
1211 il padrone di casa. Era, se non **l'** abbiamo ancor detto, il sarto - *CAP. XXIV*
1212 qualche scusa. Ma lui, avvicinatosele, **l'** interruppe facendole una gran - *CAP. XXIV*
1213 la padrona andò a prender Lucia, ve **l'** accompagnò, la fece sedere; e - *CAP. XXIV*
1214 intendano... - Ho inteso anch'io, - disse **l'** altra chiacchierina. - Sta' zitta! - *CAP. XXIV*
1215 Perché la disgrazia non è il patire, e **l'** esser poveri; la disgrazia è il - *CAP. XXIV*
1216 ve'; che non paia che tu le faccia **l'** elemosina. E non dir niente, se - *CAP. XXIV*
1217 apposta non le avrebbe potuto dare. **L'** animo attirato da quelle - *CAP. XXIV*
1218 questa. Dicendole poi il curato, che **l'** aveva mandata a prendere, - *CAP. XXIV*
1219 costeggiava la strada. Don Abbondio **l'** aveva ragguagliata di ciò che - *CAP. XXIV*
1220 istruzione sulla maniera di regolarsi con **l'** arcivescovo, se questo, com'era - *CAP. XXIV*
1221 parlava che per il suo proprio interesse, **l'** aveva piantato, senza - *CAP. XXIV*
1222 e dentro di corsa: sono nelle braccia **l'** una dell'altra. La moglie del - *CAP. XXIV*
1223 carrozza trovata lì sulla strada, per **l'** appunto quando Lucia vi - *CAP. XXIV*
1224 all'autor principale della trama, tanto **l'** una che l'altra non potevano - *CAP. XXIV*
1225 principale della trama, tanto l'una che **l'** altra non potevano fare a meno - *CAP. XXIV*
1226 Lucia: - non gli augurate di patire, non **l'** augurate a nessuno! Se sapeste - *CAP. XXIV*
1227 più d'una volta disse che non le bastava **l'** animo di continuare, e dopo - *CAP. XXIV*
1228 Questo, tornato di chiesa, dove **l'** abbiam lasciato, sentito - *CAP. XXIV*
1229 abbassamento, e di paragonarlo con **l'** idea che da lungo tempo s'eran - *CAP. XXIV*
1230 che durò molto più del primo, **l'** innominato era partito per il suo - *CAP. XXIV*
1231 di nuovo il medesimo desiderio, **l'** inferiore s'inchinò e si mosse. - *CAP. XXIV*
1232 pensavano cosa potesse essere, videro **l'** uscio spalancarsi, e comparire il - *CAP. XXIV*
1233 Ma il tono di quella voce, **l'** aspetto, il contegno, e - *CAP. XXIV*
1234 e soprattutto le parole di Federigo **l'** ebbero subito rianimate. - - *CAP. XXIV*
1235 anche fatto vedere che non aveva levato **l'** occhio da voi, che non v'aveva - *CAP. XXIV*
1236 quando, per un caso raro, n'era venuta **l'** occasione. - Dite pure tutto quel - *CAP. XXIV*
1237 lontano, in luogo che né anche **l'** aria non l'avrebbe saputo. Così - *CAP. XXIV*
1238 in luogo che né anche l'aria non **l'** avrebbe saputo. Così s'è - *CAP. XXIV*
1239 nome e cognome del giovine, ne prese **l'** appunto sur un libriccin di - *CAP. XXIV*
1240 strinse le labbra, tese a tutta forza **l'** arco dell'intelletto, cercò, frugò, - *CAP. XXIV*
1241 con quel che le avanza della raccolta: **l'** anno scorso, non avanzò nulla; - *CAP. XXIV*
1242 brevemente come la terminasse **l'** innominato. Questa volta, la - *CAP. XXIV*
1243 volta, la nuova della sua conversione **l'** aveva preceduto nella valle; vi - *CAP. XXIV*
1244 al quale accorrevano tutti que' suoi che **l'** avessero sentito. In un - *CAP. XXIV*
1245 sala: potevano essere una trentina. **L'** innominato alzò la mano, - *CAP. XXIV*
1246 chiamato a mutar vita; e io la muterò, **l'** ho già mutata: così faccia con - *CAP. XXIV*
1247 in cui non avessi mangiato per satollar **l'** ultimo di voi, con l'ultimo pane - *CAP. XXIV*
1248 per satollar l'ultimo di voi, con **l'** ultimo pane che mi rimanesse - *CAP. XXIV*
1249 a pensarci sul serio. E ora, a veder **l'** effetto di quella paura in un - *CAP. XXIV*
1250 la gioia, la baldanza della popolazione, **l'** amore e la venerazione per - *CAP. XXIV*
1251 l'amore e la venerazione per **l'** innominato, ch'erano entrati in - *CAP. XXIV*
1252 la sua forza, vedevano ora la maraviglia, **l'** idolo d'una moltitudine; lo - *CAP. XXIV*
1253 capo. Stavano adunque sbalorditi, incerti **l'** uno dell'altro, e ognun di sé. - *CAP. XXIV*
1254 tempo: nessuno fiatò. E quando **l'** innominato, alla fine delle sue - *CAP. XXIV*
1255 cortili, i corridoi, le sale, visitò tutte **l'** entrature, e, quando vide ch'era - *CAP. XXIV*
1256 più assolute; eppure aveva sonno. **L'** ordine, la specie di governo - *CAP. XXIV*
1257 d'audacia e di perseveranza, ora **l'** aveva lui medesimo messo in - *CAP. XXIV*
1258 era avvezzo da tanto tempo a riposare, **l'** aveva ora smossa lui medesimo; - *CAP. XXIV*
1259 d'imbrogli, s'era messa la confusione e **l'** incertezza in casa; eppure aveva - *CAP. XXIV*
1260 spine; e vi s'inginocchiò accanto, con **l'** intenzione di pregare. Trovò in - *CAP. XXIV*
1261 tanto tempo ravvolte insieme, venivano **l'** una dopo l'altra come - *CAP. XXIV*
1262 ravvolte insieme, venivano l'una dopo **l'** altra come sgomitolandosi. - *CAP. XXIV*
1263 stessa, chi avesse voglia di cercarla, e **l'** abilità di trovarla, sarà - *CAP. XXIV*
1264 uomini, generalmente parlando, quando **l'** indegnazione non si possa - *CAP. XXV*
1265 animoso andava unito a tanta autorità; **l'** altro, con cui pareva che la - *CAP. XXV*
1266 fosse venuta, per dir così, a render **l'** armi, e a chiedere il riposo. A - *CAP. XXV*
1267 si capiva da tutti cosa fosse tormentar **l'** innocenza per poterla disonorare, - *CAP. XXV*

1268 apposta per affrontarlo, anzi per cercar **l'** occasione di dare un esempio a - *CAP. XXV*
1269 de' più arditi; ma chi lo cacciò, fu **l'** essersi saputo per certo, che il - *CAP. XXV*
1270 ognun vede come ci fosse incamminato. **L'** avrebbe preteso, e se ne - *CAP. XXV*
1271 fuori, davanti e di dietro; e, lasciato **l'** ordine che il resto della servitù - *CAP. XXV*
1272 di superfluo. Verso le ventidue, ch'era **l'** ora in cui s'aspettava il - *CAP. XXV*
1273 solenne ingresso in duomo, la calca e **l'** impeto della gente addosso a lui - *CAP. XXV*
1274 stavan bene di corpo e d'animo, non **l'** avessero alzato sulle braccia, e - *CAP. XXV*
1275 al sicuro eran divenuti inutili: dopo che **l'** aveva lasciata, eran nate delle - *CAP. XXV*
1276 il termine di questa separazione? **L'** avvenire era oscuro, - *CAP. XXV*
1277 Il suo gran segreto **l'** aveva sempre tenuto in sé; e, - *CAP. XXV*
1278 mestiere certamente il più degno che **l'** uomo possa esercitare; ma che - *CAP. XXV*
1279 bene spesso stanno come possono. Con **l'** idee donna Prassede si regolava - *CAP. XXV*
1280 il sarto, il quale aveva fatta loro **l'** imbasciata, che trovasse maniera - *CAP. XXV*
1281 potrebbe, a piacer suo, aiutar **l'** altre donne ne' loro lavori. E - *CAP. XXV*
1282 Nella dolorosa necessità di dividersi, **l'** esibizione parve a tutt'e due da - *CAP. XXV*
1283 alla prossima villeggiatura. Visto, **l'** una negli occhi dell'altra, il - *CAP. XXV*
1284 alla consorte, le raccomandò caldamente **l'** ortografia; ch'era una delle molte - *CAP. XXV*
1285 il cappellano, che fu il primo a vederle, **l'** eseguì, trattenendole solo - *CAP. XXV*
1286 in pace anche questa separazione, e **l'** incertezza in cui vi trovate, - - *CAP. XXV*
1287 Quello da Cui abbiam la dottrina e **l'** esempio, ad imitazione di Cui ci - *CAP. XXV*
1288 pastori, venendo in terra a esercitarne **l'** ufizio, mise forse per condizione - *CAP. XXV*
1289 d'odio; e non vuol che si dica che **l'** amore della vita sia una ragione - *CAP. XXV*
1290 non doveva mancarvi al bisogno: **l'** amore è intrepido. Ebbene, se - *CAP. XXV*
1291 per gli altri, per i vostri figliuoli, quello **l'** avrete ascoltato, quello non - *CAP. XXV*
1292 sovrastava... Cosa v'ha ispirato il timore, **l'** amore? Cosa avete fatto per - *CAP. XXV*
1293 ciò che il dovere vi prescriveva. **L'** avete ubbidita puntualmente: - *CAP. XXVI*
1294 nell'ignoranza, nell'oscurità, in cui **l'** iniquità li voleva... Dunque lo - *CAP. XXVI*
1295 - E ancor lo domandate? E non ve **l'** ho detto? E dovevo dirvelo? - *CAP. XXVI*
1296 e pregare. Allora avreste sentito che **l'** iniquità può aver bensì delle - *CAP. XXVI*
1297 unito, secondo la legge di Dio, ciò che **l'** uomo voleva separare; avreste - *CAP. XXVI*
1298 al vostro ufizio, se non avesse anche **l'** obbligo d'aiutarvi ad adempirlo? - *CAP. XXVI*
1299 ciò che stava più vivamente davanti, era **l'** immagine di que' bravi, e il - *CAP. XXVI*
1300 era vivo e sano, e, un giorno o **l'** altro, tornerebbe glorioso e - *CAP. XXVI*
1301 che non gli si sarebbe scemato punto **l'** ardire, quando avesse saputo - *CAP. XXVI*
1302 in mia mano? Non sapevate che, se **l'** uomo promette troppo spesso - *CAP. XXVI*
1303 poi di commettere? Non sapevate che **l'** iniquità non si fonda soltanto - *CAP. XXVI*
1304 sguardo, fu tutto maravigliato, nel veder **l'** aspetto di quell'uomo, che non - *CAP. XXVI*
1305 con le dottrine, io devo dare agli altri **l'** esempio, non rendermi simile al - *CAP. XXVI*
1306 ravvedere; affinché, dov'è mancato **l'** esempio, supplisca almeno la - *CAP. XXVI*
1307 un matrimonio contro le regole. - Me **l'** hanno detto, figliuolo: ma - *CAP. XXVI*
1308 degli altri, dalla considerazion del quale **l'** aveva sempre distratto la paura - *CAP. XXVI*
1309 quella stessa paura era sempre lì a far **l'** ufizio di difensore), ne sentiva - *CAP. XXVI*
1310 questo, - uno fuggitivo da casa sua, **l'** altra in procinto d'abbandonarla, - *CAP. XXVI*
1311 che ripara al passato, che assicura **l'** avvenire, che teme e confida, - *CAP. XXVI*
1312 e don Abbondio gli andò dietro. Qui **l'** anonimo ci avvisa che non fu - *CAP. XXVI*
1313 bene in giro con della cordellina, **l'** andò a ficcare in un cantuccio - *CAP. XXVI*
1314 far disegni sull'avvenire, e sospirar **l'** indomani. Andata a letto, stette - *CAP. XXVI*
1315 che per lungo tempo doveva chiamarsi **l'** ultimo. Appena poterono esser - *CAP. XXVI*
1316 da dirti una gran cosa; - e le raccontò **l'** inaspettata fortuna. - Iddio lo - *CAP. XXVI*
1317 Renzo, da che cominciò a discorrerti, **l'** ho sempre riguardato come un - *CAP. XXVI*
1318 Per me, avrei avuto caro di lasciar **l'** ossa nel mio paese; ma ora che - *CAP. XXVI*
1319 E chi sa...? ma no, no: **l'** avrà preservato Lui da' - *CAP. XXVI*
1320 con un affetto, da far capire a chi **l'** avesse osservata, che il suo - *CAP. XXVI*
1321 farei; ma è tanto misericordiosa, che me **l'** otterrà per niente. Con queste - *CAP. XXVI*
1322 per massima di secondare e di coltivare **l'** inclinazione degli operai di seta - *CAP. XXVI*
1323 antico conoscente. Questo, quantunque **l'** annata fosse scarsa, non si fece - *CAP. XXVI*
1324 creduto bene di regalar loro, a chi **l'** una, a chi l'altra delle notizie - *CAP. XXVI*
1325 regalar loro, a chi l'una, a chi **l'** altra delle notizie da noi riferite - *CAP. XXVI*
1326 don Gonzalo, un signore di quella sorte, **l'** avesse proprio davvero col - *CAP. XXVI*
1327 del Monferrato: che la fretta appunto ce **l'** aveva fatto lasciar nella penna. - *CAP. XXVII*
1328 si dichiarasse; e intanto, interpretando **l'** intenzioni e precorrendo gli - *CAP. XXVII*

1329 duca, facendogli creder molto agevole **l'** acquisto di Casale, ch'era il - *CAP. XXVII*
1330 suoi propri motivi, aveva intanto negata **l'** investitura al nuovo duca, e - *CAP. XXVII*
1331 della Roccella e in una guerra con **l'** Inghilterra, attraversato dal - *CAP. XXVII*
1332 tanto più sicuramente, cominciar **l'** impresa concertata. Il duca di - *CAP. XXVII*
1333 Gonzalo aveva messo, con gran voglia, **l'** assedio a Casale; ma non ci - *CAP. XXVII*
1334 nella guerra sia tutto rose. La corte non **l'** aiutava a seconda de' suoi - *CAP. XXVII*
1335 lasciava mancare i mezzi più necessari; **l'** alleato l'aiutava troppo: voglio - *CAP. XXVII*
1336 mancare i mezzi più necessari; l'alleato **l'** aiutava troppo: voglio dire che, - *CAP. XXVII*
1337 un occhio, mandarla giù, e stare zitto. **L'** assedio poi andava male, in - *CAP. XXVII*
1338 di Bergamo. Questa circostanza fermò **l'** attenzione di don Gonzalo. - *CAP. XXVII*
1339 creduto che sarebbe costretto a levar **l'** assedio da Casale, e pensavan - *CAP. XXVII*
1340 non s'avesse nessuna antica conoscenza. **L'** altra difficoltà era d'avere - *CAP. XXVII*
1341 Cristoforo. Lo scrivano prese anche **l'** incarico di far recapitare il - *CAP. XXVII*
1342 degli altri si perita, o si fida poco; **l'** informa, con più o meno - *CAP. XXVII*
1343 questioni sul modo d'intendere; perché **l'** interessato, fondandosi sulla - *CAP. XXVII*
1344 nelle mani di chi sa, e dia a lui **l'** incarico della risposta: la quale, - *CAP. XXVII*
1345 se, per questo riguardo, c'è stata anche **l'** intenzione positiva di non dir - *CAP. XXVII*
1346 non sapeva cosa si pensare; e con **l'** animo agitato da una - *CAP. XXVII*
1347 mano alla penna, e rispondesse. Dopo **l'** espressioni più forti che si - *CAP. XXVII*
1348 far dispetto e per mancar di parola, non **l'** ho sentito mai; e che codesto - *CAP. XXVII*
1349 e che, se ora sono un po' imbrogliato, **l'** è una burrasca che passerà - *CAP. XXVII*
1350 d'occuparsi tutta in quello: quando **l'** immagine di Renzo le si - *CAP. XXVII*
1351 saprei ben dire come la cosa stesse. **L'** indegno ritratto che la vecchia - *CAP. XXVII*
1352 che mai, nella mente della giovine **l'** idea che vi s'era formata in - *CAP. XXVII*
1353 a forza, si svolgevano in folla; **l'** avversione e il disprezzo - *CAP. XXVII*
1354 tanti antichi motivi di stima; **l'** odio cieco e violento faceva - *CAP. XXVII*
1355 contro di lei, forse quelle lacrime **l'** avrebbero, tocca e fatta - *CAP. XXVII*
1356 supplichevoli, potranno ben trattenere **l'** arme d'un nemico, ma non il - *CAP. XXVII*
1357 di qualche lode, per temperar così **l'** agro col dolce, e ottener - *CAP. XXVII*
1358 così l'agro col dolce, e ottener meglio **l'** effetto, operando sull'animo in - *CAP. XXVII*
1359 buona Lucia propriamente astio contro **l'** acerba predicatrice, la quale - *CAP. XXVII*
1360 d'esser raddirizzati e guidati; oltre tutte **l'** altre occasioni di prestar lo - *CAP. XXVII*
1361 a scansare la sua premura, a chiuder **l'** adito a' suoi pareri, a eludere - *CAP. XXVII*
1362 se, pregato, le prestava a un'occorrenza **l'** ufizio della penna, era perché - *CAP. XXVII*
1363 dar ragione a' moderni, anche dove **l'** hanno chiara che la vedrebbe - *CAP. XXVII*
1364 non era della scienza, ma di chi non **l'** aveva saputa adoprar bene. - *CAP. XXVII*
1365 volta disse, con gran modestia, che **l'** essenza, gli universali, l'anima - *CAP. XXVII*
1366 modestia, che l'essenza, gli universali, **l'** anima del mondo, e la natura - *CAP. XXVII*
1367 fatto più un passatempo che uno studio; **l'** opere stesse d'Aristotile su - *CAP. XXVII*
1368 descrivendo esattamente le forme e **l'** abitudini delle sirene e - *CAP. XXVII*
1369 remora, quel pesciolino, abbia la forza e **l'** abilità di fermare di punto in - *CAP. XXVII*
1370 dal ghiaccio lentamente indurato, con **l'** andar de' secoli, si formi il - *CAP. XXVII*
1371 principalmente del gran Martino Delrio (**l'** uomo della scienza), era in - *CAP. XXVII*
1372 specie che, pur troppo, dice ancora **l'** anonimo, si vedono in pratica - *CAP. XXVII*
1373 due convenisse unicamente quel grado: **l'** uno, il Principe e i Discorsi - *CAP. XXVII*
1374 sì, diceva don Ferrante, ma profondo: **l'** altro, la Ragion di Stato del - *CAP. XXVII*
1375 il primo i fatti di papa Paolo V, **l'** altro le guerre del re cattolico - *CAP. XXVII*
1376 l'altro le guerre del re cattolico in Italia, **l'** uno e l'altro invano; di - *CAP. XXVII*
1377 guerre del re cattolico in Italia, l'uno e **l'** altro invano; di quell'uomo, - *CAP. XXVII*
1378 Paride dal Pozzo, Fausto da Longiano, **l'** Urrea, il Muzio, il Romei, - *CAP. XXVII*
1379 l'Urrea, il Muzio, il Romei, **l'** Albergato, il Forno primo e il - *CAP. XXVII*
1380 far testo in materia di cavalleria. **L'** autore però degli autori, nel - *CAP. XXVII*
1381 che quest'opera avrebbe rovinata **l'** autorità dell'Olevano, e - *CAP. XXVII*
1382 e sarebbe rimasta, insieme con **l'** altre sue nobili sorelle, come - *CAP. XXVII*
1383 autorità presso ai posteri: profezia, dice **l'** anonimo, che ognun può - *CAP. XXVII*
1384 e quello di seccatore da dividersi con **l'** anonimo sullodato, per averlo - *CAP. XXVII*
1385 far cosa degna d'esser riferita. Venne **l'** autunno, in cui Agnese e - *CAP. XXVII*
1386 solleva anche i fuscelli nascosti tra **l'** erba, va a cercare negli angoli - *CAP. XXVII*
1387 san Martino e del seguente, parve che **l'** abbondanza fosse tornata in - *CAP. XXVIII*
1388 chi aveva qualche quattrino da parte, **l'** investiva in pane e in farine; - *CAP. XXVIII*
1389 città; ma il Consiglio de' decurioni, che **l'** aveva assunto per essa, - *CAP. XXVIII*

1390 di rappresentare al governatore **l'** impossibilità di sostenerlo più - *CAP. XXVIII*
1391 La moltitudine aveva voluto far nascere **l'** abbondanza col saccheggio e - *CAP. XXVIII*
1392 l'abbondanza col saccheggio e con **l'** incendio; il governo voleva - *CAP. XXVIII*
1393 È poi facile anche vedere, e non inutile **l'** osservare come tra quegli - *CAP. XXVIII*
1394 patimenti della carestia, essa lo desideri, **l'** implori e, se può, l'imponga. - *CAP. XXVIII*
1395 lo desideri, l'implori e, se può, **l'** imponga. Di mano in mano - *CAP. XXVIII*
1396 E in quanto alle gride, dopo **l'** ultima che abbiam citata del - *CAP. XXVIII*
1397 di granaglie estere, alla quale ostavano **l'** insufficienza de' mezzi - *CAP. XXVIII*
1398 una nuova moltitudine, ridotti a litigar **l'** elemosina con quelli talvolta - *CAP. XXVIII*
1399 con quelli talvolta da cui in altri giorni **l'** avevan ricevuta. Garzoni e - *CAP. XXVIII*
1400 case e le chiese, chiedendo pietosamente **l'** elemosina, o esitanti tra il - *CAP. XXVIII*
1401 incavati, con isguardi fissi, tra il torvo e **l'** insensato; arruffati i capelli, - *CAP. XXVIII*
1402 di questo aspetto di vigore abbattuto, **l'** aspetto d'una natura più - *CAP. XXVIII*
1403 a questa estremità di patimenti, né **l'** aveva aspettata per - *CAP. XXVIII*
1404 VI, pag. ^.6.) - **l'** erbe del prato e le cortecce - *CAP. XXVIII*
1405 dando al tribunal di provvisione **l'** incombenza di distribuirle; - *CAP. XXVIII*
1406 da una carità costretta a scegliere, **l'** angustie divenivan mortali; per - *CAP. XXVIII*
1407 fatti sentire. Né si può pensare che **l'** esempio de' quattro disgraziati - *CAP. XXVIII*
1408 Così passò **l'** inverno e la primavera: e già - *CAP. XXVIII*
1409 più; a proporzion di questo, cresce tutto **l'** altro ammasso di miserie. Nel - *CAP. XXVIII*
1410 del lato che guarda le mura della città, **l'** altra di rimpetto, nell'opposto. - *CAP. XXVIII*
1411 La prima destinazione di tutto **l'** edifizio, cominciato nell'anno - *CAP. XXVIII*
1412 e d'altri testatori e donatori, fu, come **l'** accenna il nome stesso, di - *CAP. XXVIII*
1413 e di rimanere in pochi a goder **l'** elemosine della città, o fosse - *CAP. XXVIII*
1414 comune di chi la sente e di chi **l'** ispira, al numero de' poveri, e - *CAP. XXVIII*
1415 si trovavano i forzati; con quelli per cui **l'** accatto era una necessità, un - *CAP. XXVIII*
1416 e divenuta poi quale poteva renderla **l'** uso e la vicinanza d'una tanta - *CAP. XXVIII*
1417 o di rabbia, portate o nate là dentro; **l'** apprensione poi e lo - *CAP. XXVIII*
1418 di pestilenza: sia che la riunione e **l'** aumento di tutte quelle cause - *CAP. XXVIII*
1419 quelle cause non facesse che aumentare **l'** attività d'un'influenza - *CAP. XXVIII*
1420 è lecito buttar là queste parole, dietro **l'** ipotesi proposta da alcuni fisici - *CAP. XXVIII*
1421 un accordo, nel quale il duca, tra **l'** altre cose, aveva stipulato che - *CAP. XXVIII*
1422 aveva stipulato che il Cordova leverebbe **l'** assedio da Casale; - *CAP. XXVIII*
1423 anche d'uscirne con poco, aveva levato **l'** assedio da Casale, dov'era - *CAP. XXVIII*
1424 guarnigione. Fu in questa occasione che **l'** Achillini scrisse al re Luigi - *CAP. XXVIII*
1425 a preparar metalli: e un altro, con cui **l'** esortava a portarsi subito alla - *CAP. XXVIII*
1426 conobbe, o non si curò di registrare **l'** atto di lui più degno di - *CAP. XXVIII*
1427 militare che ancor gli rimane. Intanto **l'** esercito alemanno, sotto il - *CAP. XXVIII*
1428 ma non d'ultima fama, aveva ricevuto **l'** ordine definitivo di portarsi - *CAP. XXVIII*
1429 potuto accordarsi così facilmente con **l'** autorità in parte - *CAP. XXVIII*
1430 d'abolire il saccheggio; o per lo meno, **l'** avrebbero lasciato solo a - *CAP. XXVIII*
1431 ad aver gente in quantità, per assicurar **l'** imprese, che a proporzionare il - *CAP. XXVIII*
1432 della sua durata: e allora ne correva **l'** undecimo. C'era anzi, condotto - *CAP. XXVIII*
1433 dovevan seguire tutto il corso che fa **l'** Adda per due rami di lago, e - *CAP. XXVIII*
1434 ferite, degli stupri. Tutti i ritrovati, tutte **l'** astuzie per salvar la roba, - *CAP. XXVIII*
1435 giorni: ché in tante squadre era diviso **l'** esercito. Colico fu la prima - *CAP. XXVIII*
1436 portarsi lontano e fuori della strada che **l'** esercito aveva a percorrere, non - *CAP. XXIX*
1437 più parte, che ammazzare un sacerdote **l'** hanno per opera meritoria? - *CAP. XXIX*
1438 si rammentò che, insieme con essi, **l'** innominato, le aveva mandate le - *CAP. XXIX*
1439 dopo quel colloquio così fatto con **l'** arcivescovo, le aveva sempre - *CAP. XXIX*
1440 poca grazia di Dio, - e così dicendo, **l'** accomodava nella gerla, sopra - *CAP. XXIX*
1441 Perpetua. - Andarlo a cercar ora **l'** uomo, che ognuno ha da - *CAP. XXIX*
1442 di Mantova a dispetto del mondo; con **l'** imperatore, che avrebbe dovuto - *CAP. XXIX*
1443 aver giudizio per gli altri, lasciar correr **l'** acqua all'ingiù, non istar su - *CAP. XXIX*
1444 finalmente, lui sarebbe sempre stato **l'** imperatore, fosse duca di - *CAP. XXIX*
1445 duca di Mantova Tizio o Sempronio. **L'** aveva principalmente col - *CAP. XXIX*
1446 don Abbondio; - al castello di ***. - **L'** hanno pensata bene: sicuri - *CAP. XXIX*
1447 un poco a prender fiato; e, siccome era **l'** ora del desinare, - signori, - - *CAP. XXIX*
1448 e quando ho avuto un'altra volta **l'** onore di trovarmi con lui, fu - *CAP. XXIX*
1449 il flagello de' contorni, n'era divenuto **l'** esempio e il benefattore. - E - *CAP. XXIX*
1450 persona, in quella medesima stanza. - **L'** hanno voluto far lui, con - *CAP. XXIX*

1451 all'innominato. Questo, dal giorno che **l'** abbiam lasciato, aveva sempre - *CAP. XXIX*
1452 sempre del bene in somma, secondo **l'** occasione. Quel coraggio che - *CAP. XXIX*
1453 ora lo mostrava nel non fare né **l'** una cosa né l'altra. Andava - *CAP. XXIX*
1454 nel non fare né l'una cosa né **l'** altra. Andava sempre solo e - *CAP. XXIX*
1455 che sarebbe commetterne una nuova **l'** usar la forza in difesa di chi - *CAP. XXIX*
1456 aver lasciati tanti desidèri di vendetta, **l'** altra, che la rendeva tanto - *CAP. XXIX*
1457 rispetto dalla venerazione pubblica per **l'** uomo penitente e benefico. - *CAP. XXIX*
1458 troppo esaltato. S'era scelto nella chiesa **l'** ultimo luogo; e non c'era - *CAP. XXIX*
1459 come il popolo; e sarebbe parso strano **l'** infierire contro chi era stato - *CAP. XXIX*
1460 fare stare a dovere un facinoroso: e **l'** esempio che si fosse dato col - *CAP. XXIX*
1461 della prima portasse con sé **l'** oblivione, se non l'assoluzione - *CAP. XXIX*
1462 portasse con sé l'oblivione, se non **l'** assoluzione del secondo, quando - *CAP. XXIX*
1463 mischiato ne' loro affari, per guastarli; **l'** innominato aveva voluto salvar - *CAP. XXIX*
1464 l'innominato aveva voluto salvar **l'** anima sua: nessuno aveva - *CAP. XXIX*
1465 su al castello a chieder ricovero, **l'** innominato, tutto contento che - *CAP. XXIX*
1466 poi portar giù da una stanza a tetto **l'** armi da fuoco, da taglio, in asta, - *CAP. XXIX*
1467 salita, alle porte del castello; stabilì **l'** ore e i modi di dar la muta, - *CAP. XXIX*
1468 quella stanza a tetto, c'erano in disparte **l'** armi che lui solo aveva portate; - *CAP. XXIX*
1469 scappato, come i nostri, senza aspettar **l'** arrivo de' soldati; chi aveva - *CAP. XXX*
1470 e via, e via, e via; **l'** uno dietro l'altro, come pecore - *CAP. XXX*
1471 e via, e via; l'uno dietro **l'** altro, come pecore senza ragione. - *CAP. XXX*
1472 Perpetua; ma don Abbondio **l'** interruppe aspramente, sempre - *CAP. XXX*
1473 di quelle che vi aveva sofferte **l'** altra volta. E Agnese, la quale - *CAP. XXX*
1474 ché, guardando in su, aveva visto **l'** innominato scender verso di - *CAP. XXX*
1475 - rispose don Abbondio, - mi son preso **l'** ardire di venire, in queste triste - *CAP. XXX*
1476 la mia governante... - Benvenuta, - disse **l'** innominato. - E questa, - - *CAP. XXX*
1477 - disse Agnese. - Di Lucia! - esclamò **l'** innominato, voltandosi, con la - *CAP. XXX*
1478 all'orecchio, - ho anche a ringraziarla... **L'** innominato troncò quelle - *CAP. XXX*
1479 le nuove di Lucia; e sapute che **l'** ebbe, si voltò per accompagnare - *CAP. XXX*
1480 alla sua parrocchia? - gli domandò **l'** innominato. - No, signore, che - *CAP. XXX*
1481 - Bene, si faccia coraggio, - riprese **l'** innominato: - ché ora è in - *CAP. XXX*
1482 ma... ma... - E vero, - rispose **l'** innominato: - ma non dubiti, - *CAP. XXX*
1483 agli ecclesiastici che potessero capitare. **L'** innominato v'accompagnò in - *CAP. XXX*
1484 veduti cappelletti di là. A ogni avviso, **l'** innominato mandava uomini a - *CAP. XXX*
1485 loro a non venir più da quelle parti, **l'** innominato ricevette avviso che - *CAP. XXX*
1486 terre vicine a quelle dove alloggiava **l'** esercito; spogliavano gli abitanti, - *CAP. XXX*
1487 e gliene facevan di tutte le sorte. **L'** innominato fece un breve - *CAP. XXX*
1488 e se n'andarono in fretta, senz'aspettarsi **l'** uno con l'altro, dalla parte - *CAP. XXX*
1489 in fretta, senz'aspettarsi l'uno con **l'** altro, dalla parte dond'eran - *CAP. XXX*
1490 l'altro, dalla parte dond'eran venuti. **L'** innominato gl'inseguì per un - *CAP. XXX*
1491 mai alcun disordine d'importanza. **L'** innominato aveva messe guardie - *CAP. XXX*
1492 divisa in crocchi, secondo gli umori e **l'** abitudini. Chi aveva danari e - *CAP. XXX*
1493 capire quanto poco fosse fondata. Ma **l'** immagine del paese circonvicino - *CAP. XXX*
1494 né mai mise piede sulla discesa: **l'** unica sua passeggiata era d'uscire - *CAP. XXX*
1495 di condottieri; d'alcuni si raccontavan **l'** imprese passate, si specificavano - *CAP. XXX*
1496 al cielo, passò anche Galasso, che fu **l'** ultimo. Lo squadron volante de' - *CAP. XXX*
1497 don Abbondio che la vinceva; meno che **l'** imminenza del pericolo non gli - *CAP. XXX*
1498 testa. Il giorno fissato per la partenza, **l'** innominato fece trovar pronta - *CAP. XXX*
1499 e di là tese agli sportelli, per chieder **l'** elemosina. Con queste immagini, - *CAP. XXX*
1500 agli occhi, ora nella mente, e con **l'** aspettativa di trovare altrettanto - *CAP. XXX*
1501 tutt'e due col braccio teso, e con **l'** indice appuntato verso la buca, - *CAP. XXX*
1502 dire: - vada a chiederlo al tale che **l'** ha, e non l'avrebbe tenuto fino a - *CAP. XXX*
1503 a chiederlo al tale che l'ha, e non **l'** avrebbe tenuto fino a quest'ora, - *CAP. XXX*
1504 si posson riconoscere e rettificare con **l'** aiuto di qualche altra, o di - *CAP. XXXI*
1505 una storia di quella peste; sicché **l'** idea che se ne ha - *CAP. XXXI*
1506 sunto di tutti que' guai, perché in tutti **l'** ha spinto e intromesso, guida, - *CAP. XXXI*
1507 sanità, come, nella terra di Chiuso (**l'** ultima del territorio di Lecco, - *CAP. XXXI*
1508 seluatiche, portando in mano chi **l'** herba menta, chi la ruta, chi il - *CAP. XXXI*
1509 ha deplorata la sua sorte, e biasimata **l'** altrui sconoscenza; ha descritte - *CAP. XXXI*
1510 e politiche, lodata la sua previdenza, **l'** attività, la costanza: poteva - *CAP. XXXI*
1511 premura era ben lontana da uguagliare **l'** urgenza: erano, come afferma - *CAP. XXXI*

1512 qualche cosa di fatale e di memorabile. **L'** uno e l'altro storico dicono - *CAP. XXXI*
1513 cosa di fatale e di memorabile. L'uno e **l'** altro storico dicono che fu un - *CAP. XXXI*
1514 né all'uno né all'altro. Tutt'e due **l'** epoche sono in contraddizione - *CAP. XXXI*
1515 al suo comando molti mezzi di prender **l'** informazioni necessarie; e il - *CAP. XXXI*
1516 spedale, furon bruciati. Due serventi che **l'** avevano avuto in cura, e un - *CAP. XXXI*
1517 avuto in cura, e un buon frate che **l'** aveva assistito, caddero - *CAP. XXXI*
1518 più quello che c'entrava di nuovo, per **l'** imperfezion degli editti, per la - *CAP. XXXI*
1519 quanta dovesse essere contro di esso **l'** ira e la mormorazione del - *CAP. XXXI*
1520 senza motivo, e senza costrutto. **L'** odio principale cadeva sui due - *CAP. XXXI*
1521 attira i guai, e fa molte volte perdere **l'** autorità acquistata in altre - *CAP. XXXI*
1522 non bastò a vincere, in questo caso, **l'** opinion di quello che i poeti - *CAP. XXXI*
1523 ch'era andato di nuovo a metter **l'** assedio a quel povero Casale; - *CAP. XXXI*
1524 essi lo dovevano avere. E perciò **l'** opera e il cuore di que' frati - *CAP. XXXI*
1525 si trouaua; puoiché fu cosa miracolosa **l'** hauer questi Padri fatto in così - *CAP. XXXI*
1526 li denti, et inarcare le ciglia ". Ma **l'** uscite, i ripieghi, le vendette, - *CAP. XXXI*
1527 fino all'ultimo, contro la ragione e **l'** evidenza: e questa fu bene una - *CAP. XXXI*
1528 occasione di farlo nascere. Ma due fatti, **l'** uno di cieca e indisciplinata - *CAP. XXXI*
1529 l'uno di cieca e indisciplinata paura, **l'** altro di non so quale cattività, - *CAP. XXXI*
1530 nella notte, portar fuori della chiesa **l'** assito e una quantità di - *CAP. XXXI*
1531 persone dell'ufizio, avendo visitato **l'** assito, le panche, le pile - *CAP. XXXI*
1532 trovar nulla che potesse confermare **l'** ignorante sospetto d'un - *CAP. XXXI*
1533 detto di san Fedele; dalla quale **l'** abbiamo cavata, e della quale - *CAP. XXXI*
1534 che ci parrebbe men ragionevole **l'** attribuirla a un sogno di molti, - *CAP. XXXI*
1535 che non sarebbe stato, né il primo né **l'** ultimo di tal genere. Il - *CAP. XXXI*
1536 non vedere ciò che non ci fosse stato. **L'** altre memorie contemporanee, - *CAP. XXXI*
1537 sia appunto la strada che hanno fatta, **l'** apparenze, i modi con cui - *CAP. XXXI*
1538 e impunità a chi mettesse in chiaro **l'** autore o gli autori del fatto. Ad - *CAP. XXXI*
1539 fatto altro che uno sciocco scherzo, e **l'** attribuivano a scolari, a signori, - *CAP. XXXI*
1540 il vocabolo. Poi, febbri pestilenziali: **l'** idea s'ammette per isbieco in - *CAP. XXXI*
1541 ma già ci s'è attaccata un'altra idea, **l'** idea del venefizio e del - *CAP. XXXI*
1542 del malefizio, la quale altera e confonde **l'** idea espressa dalla parola che - *CAP. XXXI*
1543 chiedessero finalmente quattro cose: che **l'** imposizioni fossero sospese, - *CAP. XXXII*
1544 in un mezzo arbitrario, e temeva che, se **l'** effetto non avesse corrisposto, - *CAP. XXXII*
1545 in Milano intorno al mal contaggioso **l'** anno `6^@, ec. raccolte da D. - *CAP. XXXII*
1546 animi son preoccupati, il sentire faceva **l'** effetto del vedere. Gli animi, - *CAP. XXXII*
1547 sbagliato di venefici ancor novizi: ora **l'** arte era perfezionata, e le - *CAP. XXXII*
1548 ch'era stata una burla, chi avesse negata **l'** esistenza d'una trama, passava - *CAP. XXXII*
1549 d'uomo interessato a stornar dal vero **l'** attenzion del pubblico, di - *CAP. XXXII*
1550 a una voce alcune donne che vider **l'** atto. La gente che si trovava in - *CAP. XXXII*
1551 sopravvivere più di qualche momento ". **L'** altro caso (e seguì il giorno - *CAP. XXXII*
1552 pittore, un meccanico, venuti per veder **l'** Italia, per istudiarvi le - *CAP. XXXII*
1553 un uomo, contro la forza de' tempi, e **l'** insistenza di molti. In quello - *CAP. XXXII*
1554 di molti. In quello stato d'opinioni, con **l'** idea del pericolo, confusa - *CAP. XXXII*
1555 caso par che si possa dare in tutto **l'** errore all'intelletto, e scusarne - *CAP. XXXII*
1556 timore. Prescrisse più strette regole per **l'** entrata delle persone in città; - *CAP. XXXII*
1557 persone in città; e, per assicurarne **l'** esecuzione, fece star chiuse le - *CAP. XXXII*
1558). Tre giorni furono spesi in preparativi: **l'** undici di giugno, ch'era il - *CAP. XXXII*
1559 scalze, e vestite di sacco. Venivan poi **l'** arti, precedute da' loro - *CAP. XXXII*
1560 poi il clero secolare, ognuno con **l'** insegne del grado, e con una - *CAP. XXXII*
1561 sembiante, quale lo rappresentano **l'** immagini, quale alcuni si - *CAP. XXXII*
1562 così ora anche di persona, veniva **l'** arcivescovo Federigo. Seguiva - *CAP. XXXII*
1563 veniva l'arcivescovo Federigo. Seguiva **l'** altra parte del clero; poi i - *CAP. XXXII*
1564 sequestrati guardavan la processione, e **l'** accompagnavano con le loro - *CAP. XXXII*
1565 e l'accompagnavano con le loro preci. **L'** altre strade, mute, deserte; se - *CAP. XXXII*
1566 che alcuni, pur dalle finestre, tendevan **l'** orecchio al ronzìo vagabondo; - *CAP. XXXII*
1567 ne' borghi, e che allora serbavano **l'** antico nome di carrobi, ora - *CAP. XXXII*
1568 ci fu chi non ne vedesse la causa, o **l'** occasione, nella processione - *CAP. XXXII*
1569 fortuiti, attribuivano i più quell'effetto; **l'** attribuivano alla facilità che gli - *CAP. XXXII*
1570 La pestilenza seguita in Milano, **l'** anno `6^@. Milano `6^~, pag. - *CAP. XXXII*
1571 `6^@. Milano `6^~, pag. ~~.), - **l'** istesso giorno della processione, - *CAP. XXXII*
1572 della processione, la pietà cozzar con **l'** empietà, la perfidia con la - *CAP. XXXII*

1573 perfidia con la sincerità, la perdita con **l'** acquisto ". Ed era in vece il - *CAP. XXXII*
1574 non fossero che di mese in mese. **L'** impiego speciale degli - *CAP. XXXII*
1575 che il bisogno cresceva. E non solo **l'** esecuzione rimaneva sempre - *CAP. XXXII*
1576 in cerca di contadini; e, parte con **l'** autorità del tribunale, parte - *CAP. XXXII*
1577 altri eran morti, volle che fosse aperto **l'** adito a chiunque avesse - *CAP. XXXII*
1578 d'impunità a un tempo. Che anzi, **l'** uso della forza pubblica stessa - *CAP. XXXII*
1579 generalmente che uomini sui quali **l'** attrattiva delle rapine e della - *CAP. XXXII*
1580 ogni quartiere, magistrati e nobili, con **l'** autorità di provveder - *CAP. XXXII*
1581 credere e il non credere), si disse, e **l'** afferma anche il Tadino (Pag. - *CAP. XXXII*
1582 abbiam veduto, un'altra perversità. **L'** immagine di quel supposto - *CAP. XXXII*
1583 poco a promovere e a mantener **l'** opinione che regnava intorno - *CAP. XXXII*
1584 in tutte le maniere, a tentar tutte **l'** uscite, a scorrer per tutti i - *CAP. XXXII*
1585 la carrozza s'era fermata; e il cocchiere **l'** aveva invitato a salirvi; e lui - *CAP. XXXII*
1586 In Germania se ne fece una stampa: **l'** elettore arcivescovo di Magonza - *CAP. XXXII*
1587 effetti. Vedevano, la più parte di loro, **l'** annunzio e la ragione insieme - *CAP. XXXII*
1588 insieme de' guai in una cometa apparsa **l'** anno `6´., e in una - *CAP. XXXII*
1589 veglie costaron la vita a più uomini che **l'** imprese di qualche - *CAP. XXXII*
1590 peste, dico in ispecie il Tadino, il quale **l'** aveva pronosticata, vista - *CAP. XXXII*
1591 il quale aveva detto e predicato che **l'** era peste, e s'attaccava col - *CAP. XXXII*
1592 avesse gran parte la credulità, **l'** ignoranza, la paura, il - *CAP. XXXII*
1593 in vari luoghi, e che molte fossero **l'** arti di metterlo in opera: delle - *CAP. XXXII*
1594 poca risoluzione di cui eran capaci, **l'** impiegarono a cercar di questi - *CAP. XXXII*
1595 erano occupati en este exercicio, con **l'** assistenza di quattro cavalieri - *CAP. XXXII*
1596 per mandar là il podestà di Milano e **l'** auditore della Sanità, con - *CAP. XXXII*
1597 con malìe, o con tutto ciò insieme. Ma **l'** affare delle così dette unzioni - *CAP. XXXII*
1598 e non è qui il luogo di trattarla con **l'** estensione che merita. E oltre - *CAP. XXXII*
1599 però a un altro scritto la storia e **l'** esame di quelli (V. l'opuscolo - *CAP. XXXII*
1600 la storia e l'esame di quelli (V. **l'** opuscolo in fine del volume.), - *CAP. XXXII*
1601 Milano, accompagnato dal fedel Griso, **l'** uno de' tre o quattro che, di - *CAP. XXXIII*
1602 era stato uno de' più allegri; e tra **l'** altre cose, aveva fatto rider - *CAP. XXXIII*
1603 aveva dovuto acquistar, come si dice, **l'** occhio medico. - Sto bene, ve', - *CAP. XXXIII*
1604 poi, intanto che il Griso eseguiva **l'** ordine, avvicinandosi meno che - *CAP. XXXIII*
1605 moriva dal sonno. Ma, appena velato **l'** occhio, si svegliava con un - *CAP. XXXIII*
1606 lo pigiasse a sinistra, tra il cuore e **l'** ascella, dove sentiva una - *CAP. XXXIII*
1607 fulminato uno sguardo in giro su tutto **l'** uditorio, parve a don Rodrigo - *CAP. XXXIII*
1608 sozzo bubbone d'un livido paonazzo. **L'** uomo si vide perduto: il - *CAP. XXXIII*
1609 si vide perduto: il terror della morte **l'** invase, e, con un senso per - *CAP. XXXIII*
1610 Chiodo. Così detto, uscì, raccostando **l'** uscio. Don Rodrigo, tornato - *CAP. XXXIII*
1611 l'uscio. Don Rodrigo, tornato sotto, **l'** accompagnava con - *CAP. XXXIII*
1612 tornato sotto, l'accompagnava con **l'** immaginazione alla casa del - *CAP. XXXIII*
1613 il capezzale, per cercare una pistola; **l'** afferra, la tira fuori; ma al - *CAP. XXXIII*
1614 del tribunale! contro quelli che fanno **l'** opere di misericordia! - - *CAP. XXXIII*
1615 suoi servitori; ma era inutile, perché **l'** abbominevole Griso gli aveva - *CAP. XXXIII*
1616 buono, - diceva allo sventurato Rodrigo **l'** aguzzino che lo teneva - *CAP. XXXIII*
1617 quelle parole. - Tienlo forte, - diceva **l'** altro monatto: - è fuor di sé. - *CAP. XXXIII*
1618 monatti lo presero, uno per i piedi, e **l'** altro per le spalle, e andarono - *CAP. XXXIII*
1619 stata intralciata con la sua, se lui non **l'** avesse voluto per forza; anzi - *CAP. XXXIII*
1620 che non avrebbero avuto storia né **l'** uno né l'altro: Renzo, voglio - *CAP. XXXIII*
1621 non avrebbero avuto storia né l'uno né **l'** altro: Renzo, voglio dire, che - *CAP. XXXIII*
1622 salvo il vero; dopo i quali, dichiarata **l'** inimicizia tra la repubblica e il - *CAP. XXXIII*
1623 il grillo di farsi soldato, e finirla: e **l'** occasioni non mancavano; - *CAP. XXXIII*
1624 i birboni? E a Milano, dicono tutti che **l'** è una confusione peggio. Se - *CAP. XXXIII*
1625 - Ah ah! - disse Bortolo: - **l'** hai scampata, tu. Buon per te! - *CAP. XXXIII*
1626 n'era come se fosse grandinato; giacché **l'** anno era straordinariamente - *CAP. XXXIII*
1627 chi se ne prendesse pensiero: anche **l'** uve nascondevano, per dir - *CAP. XXXIII*
1628 que' sinistri tocchi a martello che **l'** avevan come accompagnato, - *CAP. XXXIII*
1629 in vece quel Tonio così sveglio che ce **l'** aveva condotto. La peste, - *CAP. XXXIII*
1630 germe di somiglianza che aveva con **l'** incantato fratello. - Oh Tonio! - *CAP. XXXIII*
1631 rimanendo poi con la bocca aperta. - **L'** hai addosso eh? povero - *CAP. XXXIII*
1632 dove altre volte stavano appena per **l'** appunto. Renzo gli andò - *CAP. XXXIII*
1633 un pezzo. Ma... - Lo sapevo; me **l'** hanno fatto scrivere: - *CAP. XXXIII*

1634 cosa venite a far da queste parti, per **l'** amor del cielo? Non sapete - *CAP. XXXIII*
1635 averne più di voi, e che vi parla per **l'** amore che vi porta; legatevi - *CAP. XXXIII*
1636 la peste in questo mondo... dico per me: **l'** ho avuta, e son franco. - Ma - *CAP. XXXIII*
1637 altre, dico. Fate a modo mio... - **L'** ha avuta anche lei, signor - *CAP. XXXIII*
1638 signor curato, se non m'inganno. - Se **l'** ho avuta! Perfida e infame è - *CAP. XXXIII*
1639 venite a far qui? Tornate... - Sempre **l'** ha con questo tornare, lei. Per - *CAP. XXXIII*
1640 tocca a me: non son più bambino: ho **l'** uso della ragione. Spero che, - *CAP. XXXIII*
1641 fitta generazione, nata e cresciuta senza **l'** aiuto della man dell'uomo. - *CAP. XXXIII*
1642 di steli, che facevano a soverchiarsi **l'** uno con l'altro nell'aria, o a - *CAP. XXXIII*
1643 che facevano a soverchiarsi l'uno con **l'** altro nell'aria, o a passarsi - *CAP. XXXIII*
1644 non però migliori, almeno la più parte: **l'** uva turca, più alta di tutte, co' - *CAP. XXXIII*
1645 accade spesso ai deboli che si prendon **l'** uno con l'altro per appoggio. - *CAP. XXXIII*
1646 ai deboli che si prendon l'uno con **l'** altro per appoggio. Il rovo era - *CAP. XXXIII*
1647 lontano c'era la sua casa; attraversò **l'** orto, camminando fino a - *CAP. XXXIII*
1648 camminando fino a mezza gamba tra **l'** erbacce di cui era popolato, - *CAP. XXXIII*
1649 fermarsi. Già principiava a farsi buio. **L'** amico era sull'uscio, a sedere - *CAP. XXXIII*
1650 incontro. - Sei proprio tu! - disse **l'** amico, quando furon vicini: - - *CAP. XXXIII*
1651 - oh che gusto ho di vederti! Chi **l'** avrebbe pensato? T'avevo - *CAP. XXXIII*
1652 E lì, senza sospendere i discorsi, **l'** amico si mise in faccende per - *CAP. XXXIII*
1653 all'improvviso e in quel tempo. Mise **l'** acqua al fuoco, e cominciò a - *CAP. XXXIII*
1654 a tavola, ringraziandosi scambievolmente, **l'** uno della visita, l'altro del - *CAP. XXXIII*
1655 scambievolmente, l'uno della visita, **l'** altro del ricevimento. E, dopo - *CAP. XXXIII*
1656 ma sa il cielo com'era stato scritto; e **l'** interprete bergamasco, nel - *CAP. XXXIII*
1657 di chi voleva parlare. Eppure quello era **l'** unico filo che avesse, per - *CAP. XXXIII*
1658 di prodigi. - Son cose brutte, - disse **l'** amico, accompagnando Renzo - *CAP. XXXIII*
1659 mai creduto di vedere; cose da levarvi **l'** allegria per tutta la vita; ma - *CAP. XXXIII*
1660 un misto di tenerezza e d'accoramento, **l'** aurora del suo paese che non - *CAP. XXXIII*
1661 non aveva più veduta da tanto tempo. **L'** amico gli disse, come s'usa, - *CAP. XXXIII*
1662 prendesse con sé qualcosa da mangiare; **l'** accompagnò per un pezzetto - *CAP. XXXIII*
1663 fatto questo, con certe molle, gli porse, **l'** uno dopo l'altro, i due pani, - *CAP. XXXIII*
1664 con certe molle, gli porse, l'uno dopo **l'** altro, i due pani, che Renzo si - *CAP. XXXIII*
1665 Allora, andò carpon carponi verso **l'** orlo di quel gran letto; mise - *CAP. XXXIII*
1666 parti delle mura. Il tempo era chiuso, **l'** aria pesante, il cielo velato per - *CAP. XXXIV*
1667 era; e tenendolo con la sinistra, mise **l'** altra mano nel cocuzzolo, e - *CAP. XXXIV*
1668 dire, quella in cui si trovava avviato. **L'** altro tirò avanti anche lui - *CAP. XXXIV*
1669 impostore, con lo scatolino dell'unto, o **l'** involtino della polvere (non - *CAP. XXXIV*
1670 cappello, per fargli il tiro, se lui non **l'** avesse saputo tener lontano. - - *CAP. XXXIV*
1671 accostava un passo di più, - soggiunse, - **l'** infilavo addirittura, prima che - *CAP. XXXIV*
1672 Renzo, lontano dall'immaginarsi come **l'** avesse scampata bella, e - *CAP. XXXIV*
1673 a ragione, che dovesse condurre verso **l'** interno della città. E andando - *CAP. XXXIV*
1674 marito è morto; ci hanno inchiodato **l'** uscio, come vedete; e da ier - *CAP. XXXIV*
1675 ch'era cosa famigliare in quel tempo) **l'** abbominevole macchina della - *CAP. XXXIV*
1676 un uscio socchiuso, col capo chinato, e **l'** orecchio allo spiraglio; e poco - *CAP. XXXIV*
1677 qualcheduno; e disse tra sé: " questo è **l'** uomo che fa per me. Se un - *CAP. XXXIV*
1678 della strada, quella traccia del cammino **l'** avevan messo così sottosopra. - *CAP. XXXIV*
1679 l'avevan messo così sottosopra. Era **l'** indizio che aveva desiderato e - *CAP. XXXIV*
1680 o sentirsi dire: è morta; quell'idea **l'** aveva così colpito che, in quel - *CAP. XXXIV*
1681 era mai, al paragone, quello ch'era stata **l'** anno avanti, per cagion della - *CAP. XXXIV*
1682 solitudine e d'abbandono, s'aggiungeva **l'** orrore e lo schifo delle tracce - *CAP. XXXIV*
1683 o buttati anch'essi dalle finestre: tanto **l'** insistere e l'imperversar del - *CAP. XXXIV*
1684 dalle finestre: tanto l'insistere e **l'** imperversar del disastro aveva - *CAP. XXXIV*
1685 muraglie, che potevan esser unte. Così **l'** ignoranza, coraggiosa e - *CAP. XXXIV*
1686 un peso su le spalle, e lo mettevano su **l'** uno o l'altro carro: alcuni con - *CAP. XXXIV*
1687 le spalle, e lo mettevano su l'uno o **l'** altro carro: alcuni con la - *CAP. XXXIV*
1688 di pietà, d'una pietà che invogliava **l'** animo a contemplarlo; di - *CAP. XXXIV*
1689 bianchissimo, come se quelle mani **l'** avessero adornata per una - *CAP. XXXIV*
1690 de' volti non n'avesse fatto fede, **l'** avrebbe detto chiaramente - *CAP. XXXIV*
1691 da cui era come soggiogato, che per **l'** inaspettata ricompensa, - *CAP. XXXIV*
1692 la mise lì come sur un letto, ce **l'** accomodò, le stese sopra un - *CAP. XXXIV*
1693 le stese sopra un panno bianco, e disse **l'** ultime parole: - addio, Cecilia! - *CAP. XXXIV*
1694 altro poté fare, se non posar sul letto **l'** unica che le rimaneva, e - *CAP. XXXIV*

1695 al passar della falce che pareggia tutte **l'** erbe del prato. - O Signore! - - *CAP. XXXIV*
1696 e mentre cerca di tirarsi in mente **l'** itinerario per trovare se alla - *CAP. XXXIV*
1697 disse: - la prima strada a diritta, **l'** ultima casa grande a sinistra. - *CAP. XXXIV*
1698 nella strada; distingue subito la casa tra **l'** altre, più basse e meschine; - *CAP. XXXIV*
1699 voleva chiudere. - Ma un momento, per **l'** amor del cielo! Con la peste? - *CAP. XXXIV*
1700 andava stringendolo e storcendolo, **l'** alzava per picchiar di nuovo - *CAP. XXXIV*
1701 indizio, qualche lume. Ma la prima, **l'** unica persona che vide, fu - *CAP. XXXIV*
1702 il grido che aveva rattenuto fin allora: - **l'** untore! dàgli! dàgli! dàgli - *CAP. XXXIV*
1703 dove si potrebbe mettere in salvo. **L'** ira divenne rabbia, l'angoscia - *CAP. XXXIV*
1704 mettere in salvo. L'ira divenne rabbia, **l'** angoscia si cangiò in - *CAP. XXXIV*
1705 chi ha cuore, venga avanti, canaglia! che **l'** ungerò io davvero con questo. - *CAP. XXXIV*
1706 altri eran seduti sui carri, altri, per dire **l'** orribil cosa com'era, sui - *CAP. XXXIV*
1707 a un cadavere un laido cencio, **l'** annodò in fretta, e, presolo - *CAP. XXXIV*
1708 fretta, e, presolo per una delle cocche, **l'** alzò come una fionda verso - *CAP. XXXIV*
1709 morìa, e moia la marmaglia! - esclamò **l'** altro; e, con questo bel - *CAP. XXXIV*
1710 dicendo: - bevi alla nostra salute. - Ve **l'** auguro a tutti, con tutto il - *CAP. XXXIV*
1711 pare, - disse il monatto: - m'hai **l'** aria d'un pover'uomo; ci vuol - *CAP. XXXIV*
1712 un pover'uomo; ci vuol altri visi a far **l'** untore. - Ognuno s'ingegna - *CAP. XXXIV*
1713 - Ognuno s'ingegna come può, - disse **l'** altro. - Dammelo qui a me, - - *CAP. XXXIV*
1714 bene: si fa certe vite: siam quelli che **l'** abbiam messo in carrozza, per - *CAP. XXXIV*
1715 le risate de' compagni, prese il fiasco, e **l'** alzò; ma, prima di bere, si - *CAP. XXXIV*
1716 alla sua voce s'accompagnaron tutte **l'** altre di quel turpe coro. La - *CAP. XXXIV*
1717 ricever male né farne; la pregava che **l'** aiutasse ora a liberarsi anche - *CAP. XXXIV*
1718 giusta, senza studiare, senza domandare, **l'** ebbe per un tratto speciale - *CAP. XXXIV*
1719 è vicino alla porta, vede spuntar **l'** angolo del lazzeretto, passa il - *CAP. XXXIV*
1720 e pure si faceva sentire più che tutte **l'** altre voci: una canzone - *CAP. XXXIV*
1721 uguale di vivere in tali servizi: negli uni **l'** estinzione d'ogni senso di - *CAP. XXXV*
1722 dove riposarlo, che sopra altre piaghe? **L'** aria stessa e il cielo - *CAP. XXXV*
1723 se qualche cosa poteva accrescerlo, **l'** orrore di quelle viste. La - *CAP. XXXV*
1724 come tronco, irresoluto; né, tendendo **l'** orecchio, avreste saputo - *CAP. XXXV*
1725 tetto del recinto, sdrucciolava in giù con **l'** ali tese, come per rasentare il - *CAP. XXXV*
1726 per sé al patire e al morire, si vedeva **l'** uomo già alle prese col male - *CAP. XXXV*
1727 peggiorar precipitosamente; e insieme, **l'** ultima lotta era più affannosa, - *CAP. XXXV*
1728 e glielo presentava alle poppe, gridando **l'** inesperto animale e - *CAP. XXXV*
1729 per andarsene; e poi ci aveva rimesso **l'** occhio, per guardare ancora un - *CAP. XXXV*
1730 di lì finalmente, andò costeggiando **l'** assito, fin che un mucchietto di - *CAP. XXXV*
1731 le capanne, con la mira di riguadagnar **l'** assito, d'andar fino alla fine di - *CAP. XXXV*
1732 gli ferì lo sguardo, e gli mise **l'** animo sottosopra. Vide, a un - *CAP. XXXV*
1733 da lontano e così di fuga, aveva tutto **l'** andare, tutto il fare, tutta la - *CAP. XXXV*
1734 La storia del quale, dal punto che **l'** abbiam perduto di vista, fino a - *CAP. XXXV*
1735 fioca, cupa, mutata come tutto il resto. **L'** occhio soltanto era quello di - *CAP. XXXV*
1736 più ardente e più puro di quello che **l'** infermità ci andava a poco a - *CAP. XXXV*
1737 vieni così ad affrontar la peste? - **L'** ho avuta, grazie al cielo. - *CAP. XXXV*
1738 il frate; e, presa un'altra scodella, **l'** andò a empire alla caldaia: - *CAP. XXXV*
1739 Renzo principiò, tra una cucchiaiata e **l'** altra, la storia di Lucia: - *CAP. XXXV*
1740 - Ho girato e rigirato; ma, tra **l'** altre cose, non ho mai visto - *CAP. XXXV*
1741 potuto arrivare: se è così, ora lei me **l'** insegnerà. - Non sai, figliuolo, - *CAP. XXXV*
1742 venuto fin qui, a rischio di tante cose, **l'** una peggio dell'altra, e ora... - - *CAP. XXXV*
1743 a Dio che tutti quelli che hanno libero **l'** accesso in quel luogo, ci si - *CAP. XXXV*
1744 lavoravano a sbrattare la strada. - Per **l'** appunto: e tu devi anche aver - *CAP. XXXV*
1745 con una voce che aveva ripresa tutta **l'** antica pienezza e sonorità: - - *CAP. XXXV*
1746 scoteva forte il braccio di Renzo, girava **l'** altra davanti a sé, accennando - *CAP. XXXV*
1747 m'hai levata la mia speranza. Dio non **l'** ha lasciata in terra per te; e tu, - *CAP. XXXV*
1748 per te; e tu, certo, non hai **l'** ardire di crederti degno che - *CAP. XXXV*
1749 ripreso per un pensiero, per una parola, **l'** uomo ch'io odiavo - *CAP. XXXV*
1750 che odiavo da gran tempo, io **l'** ho ucciso. - Sì, ma un - *CAP. XXXV*
1751 se ci fosse una buona ragione, io non **l'** avrei trovata in trent'anni? Ah! - *CAP. XXXV*
1752 ho avuto sempre, e che ho ancora, per **l'** uomo ch'io odiavo! S'io - *CAP. XXXV*
1753 altro era troppo indegno. Tu sai, tu **l'** hai detto tante volte, ch'Egli - *CAP. XXXV*
1754 lo tirò appiè del covile, e, stesavi sopra **l'** altra mano, accennava col dito - *CAP. XXXV*
1755 sopra l'altra mano, accennava col dito **l'** uomo che vi giaceva. Stava - *CAP. XXXV*

1756	col dito l'uomo che vi giaceva. Stava	**l'** infelice, immoto; spalancati gli	*- CAP. XXXV*
1757	macchie nere; nere ed enfiate le labbra:	**l'** avreste detto il viso d'un	*- CAP. XXXV*
1758	due, come di concerto; e uscirono. Né	**l'** uno fece domande, né l'altro	*- CAP. XXXV*
1759	e uscirono. Né l'uno fece domande, né	**l'** altro proteste: i loro visi	*- CAP. XXXV*
1760	un sacrifizio; a lodar Dio, qualunque sia	**l'** esito delle tue ricerche. E	*- CAP. XXXV*
1761	separarono; uno tornò dond'era venuto;	**l'** altro s'avviò alla cappella, che	*- CAP. XXXV*
1762	figura veniva a mischiarsi con tutte	**l'** immagini care o terribili che	*- CAP. XXXVI*
1763	non poteva terminare una preghiera per	**l'** esito felice del gran cimento,	*- CAP. XXXVI*
1764	con sopra una cupola; di maniera che	**l'** altare eretto nel centro,	*- CAP. XXXVI*
1765	ogni punto del campo. Ora, convertito	**l'** edifizio a tutt'altr'uso, i vani	*- CAP. XXXVI*
1766	uso, i vani delle facciate son murati; ma	**l'** antica ossatura, rimasta intatta,	*- CAP. XXXVI*
1767	rimasta intatta, indica chiaramente	**l'** antico stato, e l'antica	*- CAP. XXXVI*
1768	indica chiaramente l'antico stato, e	**l'** antica destinazione di quello.	*- CAP. XXXVI*
1769	che ha voluto far di noi! Oh! perché	**l'** ha voluto, figliuoli, se non per	*- CAP. XXXVI*
1770	stima che merita una cosa data da Lui,	**l'** impieghiamo nell'opere che si	*- CAP. XXXVI*
1771	un sì gran ministero. Se la pigrizia, se	**l'** indocilità della carne ci ha	*- CAP. XXXVI*
1772	di chi pensa soltanto a risparmiare	**l'** altrui debolezza; e in tutto	*- CAP. XXXVI*
1773	cose da occupar tutto di compassione	**l'** animo di chiunque si fosse	*- CAP. XXXVI*
1774	piegata sur una spalla, accompagnò con	**l'** occhio quella schiera, mentre	*- CAP. XXXVI*
1775	di camminare. Lì le donne venivan	**l'** ultime; e il treno andava così	*- CAP. XXXVI*
1776	ma, come accade le più volte, lasciò	**l'** uomo in peggiore stato di	*- CAP. XXXVI*
1777	stati tutt'altri; cominciò a scorrer con	**l'** occhio, anzi a contemplar	*- CAP. XXXVI*
1778	in che maniera? perché? La peste! -	**L'** ho avuta. E voi...? - Ah!...	*- CAP. XXXVI*
1779	anch'io. E di mia madre...? - Non	**l'** ho vista, perché è a Pasturo;	*- CAP. XXXVI*
1780	i poveri appestati, sicuro. Ma lui?	**l'** ha avuta la peste? - Ah Lucia!	*- CAP. XXXVI*
1781	e si ravvicinava a lui: - ho paura che	**l'** abbia adesso! - Oh povero	*- CAP. XXXVI*
1782	se non dovesse esser proprio così?... E	**l'** anima di quel poverino? Io ho	*- CAP. XXXVI*
1783	tanto di vederci marito e moglie, non ve	**l'** ha detto anche lei che l'è	*- CAP. XXXVI*
1784	moglie, non ve l'ha detto anche lei che	**l'** è un'idea storta? Lei, che v'ha	*- CAP. XXXVI*
1785	tanto! Ma, per amor del cielo, per	**l'** anima vostra, per l'anima mia,	*- CAP. XXXVI*
1786	amor del cielo, per l'anima vostra, per	**l'** anima mia, non venite più qui,	*- CAP. XXXVI*
1787	questo, levatevelo dalla testa. Già me	**l'** avete fatta scrivere questa	*- CAP. XXXVI*
1788	notte, un momento come questo non	**l'** ho mai passato. M'avete	*- CAP. XXXVI*
1789	Lucia era stata in grado di poter aiutar	**l'** altra, che s'era trovata	*- CAP. XXXVI*
1790	almen tanto bisogno di sfogarsi, quanto	**l'** altra desiderio di sentire. E,	*- CAP. XXXVI*
1791	venire; - ebbene? - La c'è:	**l'** ho trovata! - In che stato? -	*- CAP. XXXVI*
1792	la burrasca. De' lampi fitti rompevano	**l'** oscurità cresciuta, e	*- CAP. XXXVI*
1793	- Il Signore, figliuola, gradisce i sagrifizi,	**l'** offerte, quando le facciamo	*- CAP. XXXVI*
1794	anzi che la Vergine santa avrà gradita	**l'** intenzione del vostro cuore	*- CAP. XXXVI*
1795	l'intenzione del vostro cuore afflitto, e	**l'** avrà offerta a Dio per voi.	*- CAP. XXXVI*
1796	occhi, - che Dio ha data alla sua Chiesa	**l'** autorità di rimettere e di	*- CAP. XXXVI*
1797	promessa fatta alla Madonna? Io allora	**l'** ho fatta proprio di cuore... -	*- CAP. XXXVI*
1798	a voce più alta, a Lucia: - con	**l'** autorità che ho dalla Chiesa,	*- CAP. XXXVI*
1799	in mira d'allevarli per Lui, d'istillar loro	**l'** amore di Lui e di tutti gli	*- CAP. XXXVI*
1800	chi ha visto qui? - Oh padre, me	**l'** ha detto! - Voi pregherete	*- CAP. XXXVI*
1801	questa cara Lucia. Ma la terrò intanto;	**l'** accompagnerò io al suo	*- CAP. XXXVI*
1802	quale, stato lì a guardarlo fin che non	**l'** ebbe perso di vista, prese in	*- CAP. XXXVI*
1803	la porta, dando a destra e a sinistra	**l'** ultime occhiate di	*- CAP. XXXVI*
1804	veniva sempre a galla un pensierino:	**l'** ho trovata; è guarita; è mia!	*- CAP. XXXVII*
1805	viva, tra tanti morti e moribondi! " E	**l'** ho trovata viva! " concludeva.	*- CAP. XXXVII*
1806	a quella capanna, quando meno se	**l'** aspettava, quella voce, quella	*- CAP. XXXVII*
1807	contentezza più viva, se non fosse stata	**l'** incertezza intorno ad Agnese,	*- CAP. XXXVII*
1808	a Sesto, sulla sera; né pareva che	**l'** acqua volesse cessare. Ma,	*- CAP. XXXVII*
1809	non ci pensò neppure. La sola cosa che	**l'** incomodasse, era un	*- CAP. XXXVII*
1810	quell'altre cerimonie. Uno in tasca e	**l'** altro alla bocca, e avanti.	*- CAP. XXXVII*
1811	costasse, lo conduceva avanti, e che	**l'** acqua cesserebbe quando a	*- CAP. XXXVII*
1812	fare andata ogni cosa; e di contrapporci	**l'** immaginazioni d'un avvenire	*- CAP. XXXVII*
1813	d'un avvenire così diverso: e	**l'** arrivar di Lucia, e le nozze,	*- CAP. XXXVII*
1814	quel poco barlume, fossero quelli che	**l'** aiutassero a trovar sempre la	*- CAP. XXXVII*
1815	a trovar sempre la buona, o se	**l'** indovinasse sempre alla	*- CAP. XXXVII*
1816	a credere che il nostro anonimo	**l'** avesse sentita da lui più	*- CAP. XXXVII*

1817 non se ne rammentava che come se **l'** avesse passata in letto a - *CAP. XXXVII*
1818 tempo il suo mestiere, e io il mio. **L'** amico andò e tornò con - *CAP. XXXVII*
1819 bracciate di stipa: ne mise una in terra, **l'** altra sul focolare, e, con un - *CAP. XXXVII*
1820 e, dopo averlo scosso due o tre volte, **l'** aveva buttato in terra: e, non - *CAP. XXXVII*
1821 costui è accomodato a dovere; ma **l'** è acqua! l'è acqua! sia - *CAP. XXXVII*
1822 è accomodato a dovere; ma l'è acqua! **l'** è acqua! sia ringraziato il - *CAP. XXXVII*
1823 che ho addosso...! Tornato col fagotto, **l'** amico disse: - penso che avrai - *CAP. XXXVII*
1824 toccato un dente. - Lascia fare, - disse **l'** amico; mise l'acqua in un - *CAP. XXXVII*
1825 - Lascia fare, - disse l'amico; mise **l'** acqua in un paiolo, che - *CAP. XXXVII*
1826 a mungere: quando tornerò col latte, **l'** acqua sarà all'ordine; e si fa - *CAP. XXXVII*
1827 s'asciugò, si rivestì da capo a piedi. **L'** amico tornò, e andò al - *CAP. XXXVII*
1828 che facesse giorno; e, vedendo cessata **l'** acqua, se non ritornato il - *CAP. XXXVII*
1829 la prevenne dicendo: - Lucia è guarita: **l'** ho veduta ierlaltro; vi saluta; - *CAP. XXXVII*
1830 la peste? - disse Renzo: - voi non **l'** avete avuta, credo. - Io no: e - *CAP. XXXVII*
1831 son mutato tutto da capo a piedi; ma **l'** è una porcheria che s'attacca - *CAP. XXXVII*
1832 lì, e vedrete che c'è due panche, **l'** una in faccia all'altra, che - *CAP. XXXVII*
1833 ci avrebbe preso gusto, e sarebbe stato **l'** ultimo a venir via. Ma - *CAP. XXXVII*
1834 a casa, ad aspettarvi Lucia, o Lucia ve **l'** aspetterebbe: intanto Renzo - *CAP. XXXVII*
1835 curava come un fignolo ordinario. Già **l'** aspetto del paese compariva - *CAP. XXXVII*
1836 luoghi. Agnese trovò ogni cosa come **l'** aveva lasciata. Sicché non - *CAP. XXXVII*
1837 - E **l'** altra volta, - soggiungeva, - - *CAP. XXXVII*
1838 di preparare nella sua povera casuccia **l'** alloggio il più decente che - *CAP. XXXVII*
1839 ospite, per il quale era una gran fortuna **l'** avere in tal tempo spesso al - *CAP. XXXVII*
1840 parte coltivava, anzi dissodava **l'** orticello d'Agnese, trasandato - *CAP. XXXVII*
1841 ricavare. Se i rimasti vivi erano, **l'** uno per l'altro, come morti - *CAP. XXXVII*
1842 Se i rimasti vivi erano, l'uno per **l'** altro, come morti resuscitati, - *CAP. XXXVII*
1843 Direte forse: come andava col bando? **L'** andava benone: lui non ci - *CAP. XXXVII*
1844 spesso senza effetto, quando non **l'** avessero avuto sul primo - *CAP. XXXVII*
1845 con cui li seminavano que' decreti. **L'** attività dell'uomo è - *CAP. XXXVII*
1846 d'aspetto, dirò che stavano alla larga **l'** uno dall'altro: don Abbondio, - *CAP. XXXVII*
1847 voi che verrà presto? - domandava **l'** uno. - Io spero di sì, - - *CAP. XXXVII*
1848 uno. - Io spero di sì, - rispondeva **l'** altro: e spesso quello che - *CAP. XXXVII*
1849 menzione più espressa della signora che **l'** aveva ricoverata nel - *CAP. XXXVII*
1850 la chiave di molti misteri, le riempiron **l'** animo d'una dolorosa e - *CAP. XXXVII*
1851 V, Lib. VI, Cap. III.). **L'** altra cosa è che Lucia, - *CAP. XXXVII*
1852 se alcuno ne rimaneva. La vedova **l'** accompagnò alla casa, dove - *CAP. XXXVII*
1853 alla casa, dove seppero che **l'** uno e l'altra erano andati tra - *CAP. XXXVII*
1854 alla casa, dove seppero che l'uno e **l'** altra erano andati tra que' - *CAP. XXXVII*
1855 Ferrante, trattandosi ch'era stato dotto, **l'** anonimo ha creduto - *CAP. XXXVII*
1856 che il contagio non può esser né **l'** uno né l'altro, avrò provato - *CAP. XXXVII*
1857 il contagio non può esser né l'uno né **l'** altro, avrò provato che non - *CAP. XXXVII*
1858 occhio o al tatto; e questo contagio, chi **l'** ha veduto? chi l'ha toccato? - *CAP. XXXVII*
1859 e questo contagio, chi l'ha veduto? chi **l'** ha toccato? Riman da vedere - *CAP. XXXVII*
1860 non si può spiegare quanto sia grande **l'** autorità d'un dotto di - *CAP. XXXVII*
1861 a distinguere, e a voler dimostrare che **l'** errore di que' medici non - *CAP. XXXVII*
1862 E quando mai s'è sentito dire che **l'** influenze si propaghino...? E - *CAP. XXXVII*
1863 E lor signori mi vorranno negar **l'** influenze? Mi negheranno - *CAP. XXXVII*
1864 de' corpi terreni, potesse impedir **l'** effetto virtuale de' corpi - *CAP. XXXVII*
1865 - Era proprio lei, con la buona vedova. **L'** accoglienze vicendevoli se le - *CAP. XXXVIII*
1866 trovasse quel fare troppo asciutto, e se **l'** avesse per male. Prese - *CAP. XXXVIII*
1867 Cristoforo...! - disse Lucia: - pregate per **l'** anima sua: benché si può - *CAP. XXXVIII*
1868 quest'ora prega lui per noi lassù. - Me **l'** aspettavo, pur troppo, - disse - *CAP. XXXVIII*
1869 passo, e poi tutto a un tratto prendon **l'** andare, e via, come se il - *CAP. XXXVIII*
1870 lui: prima i minuti gli parevan ore; poi **l'** ore gli parevan minuti. La - *CAP. XXXVIII*
1871 voleva per obbligarla a dimostrar tutta **l'** allegria che aveva in cuore. - *CAP. XXXVIII*
1872 della peste: volle sentir da Lucia come **l'** aveva passata in que' guai: - *CAP. XXXVIII*
1873 di far parlare anche quella che **l'** era stata compagna; poi, - *CAP. XXXVIII*
1874 de' gran mirallegri anche a Agnese, che **l'** aveva passata liscia. La cosa - *CAP. XXXVIII*
1875 stavano alle velette, se mai venisse **l'** occasione d'entrar nel - *CAP. XXXVIII*
1876 c'è cattura che tenga. Non vedo proprio **l'** ora di saperlo concluso - *CAP. XXXVIII*
1877 perché questo signor marchese è **l'** erede per fidecommisso, - *CAP. XXXVIII*

1878	- Sicuro, - disse don Abbondio: -	**l'**	ho sentito nominar più d'una	- *CAP. XXXVIII*
1879	gli crede? - Perché? - Perché lui	**l'**	ha veduto co' suoi occhi. Io	- *CAP. XXXVIII*
1880	che veniva proprio di lassu, e che	**l'**	ha veduto, come dico, far da	- *CAP. XXXVIII*
1881	padrone. Lo vuol sentire, Ambrogio?	**L'**	ho fatto aspettar qui fuori	- *CAP. XXXVIII*
1882	arriva alla fine certa gente. Sapete che	**l'**	è una gran cosa! un gran	- *CAP. XXXVIII*
1883	dire che chi era destinato a far loro	**l'**	esequie, era ancora in	- *CAP. XXXVIII*
1884	in chiesa; perché quel che s'è fatto	**l'**	altra volta, non conta più	- *CAP. XXXVIII*
1885	venuto a questa risoluzione? Perché	**l'**	illustrissimo, ch'era riservato	- *CAP. XXXVIII*
1886	Intanto chiederemo la dispensa per	**l'**	altre due denunzie. Hanno a	- *CAP. XXXVIII*
1887	ché questo era il momento che trovava	**l'**	avventore anche lei. E a	- *CAP. XXXVIII*
1888	che non me n'importa nulla. - Tu	**l'**	hai ancora col latino, tu:	- *CAP. XXXVIII*
1889	a guardarsene. Ma già, lo so io chi	**l'**	aveva ammaestrata, lo so io,	- *CAP. XXXVIII*
1890	a sua eminenza; ma ora che ho	**l'**	onore... - Si trovan qui? -	- *CAP. XXXVIII*
1891	braccia di terra, e quando sa che	**l'**	altro ha bisogno di vendere,	- *CAP. XXXVIII*
1892	non è capace: e io posso dirlo, che	**l'**	ho battezzato, e l'ho veduto	- *CAP. XXXVIII*
1893	io posso dirlo, che l'ho battezzato, e	**l'**	ho veduto venir su: e poi,	- *CAP. XXXVIII*
1894	che anche quelle nude e ruvide pareti, e	**l'**	impannate, e i panchetti, e le	- *CAP. XXXVIII*
1895	le nozze, al suo palazzo, dove si farebbe	**l'**	istrumento in regola. " Ah! -	- *CAP. XXXVIII*
1896	guarire, ve' ". Venne la dispensa, venne	**l'**	assolutoria, venne quel	- *CAP. XXXVIII*
1897	Un altro trionfo, e ben più singolare, fu	**l'**	andare a quel palazzotto; e	- *CAP. XXXVIII*
1898	soltanto che, in mezzo all'allegria, ora	**l'**	uno, ora l'altro motivò più	- *CAP. XXXVIII*
1899	in mezzo all'allegria, ora l'uno, ora	**l'**	altro motivò più d'una volta,	- *CAP. XXXVIII*
1900	fare addirittura una tavola sola. Ve	**l'**	ho dato per un brav'uomo,	- *CAP. XXXVIII*
1901	per mano d'un dottore, il quale non fu	**l'**	Azzecca-garbugli. Questo,	- *CAP. XXXVIII*
1902	ma dev'esser quello senz'altro, che fu	**l'**	ultimo, e il più micidiale di	- *CAP. XXXVIII*
1903	peso de' quattrini che portava via. Ma	**l'**	uomo, come sapete, aveva	- *CAP. XXXVIII*
1904	passavan per quella mente, le riflessioni,	**l'**	immaginazioni; a sentire i	- *CAP. XXXVIII*
1905	a sentire i pro e i contro, per	**l'**	agricoltura e per l'industria,	- *CAP. XXXVIII*
1906	pro e i contro, per l'agricoltura e per	**l'**	industria, era come se ci si	- *CAP. XXXVIII*
1907	accademie del secolo passato. E per lui	**l'**	impiccio era ben più reale;	- *CAP. XXXVIII*
1908	dire: che bisogno c'è di scegliere?	**l'**	uno e l'altro, alla buon'ora;	- *CAP. XXXVIII*
1909	che bisogno c'è di scegliere? l'uno e	**l'**	altro, alla buon'ora; ché i	- *CAP. XXXVIII*
1910	loro il paese dove andavano. Renzo	**l'**	aveva fatto entrare in grazia	- *CAP. XXXVIII*
1911	in grazia alle donne, raccontando	**l'**	agevolezze che ci trovavano	- *CAP. XXXVIII*
1912	con avidità e con fiducia la poppa che	**l'**	ha dolcemente alimentato	- *CAP. XXXVIII*
1913	della sua bellezza. Ora sapete come è	**l'**	aspettativa: immaginosa,	- *CAP. XXXVIII*
1914	e le gote proprio di rosa, e due occhi	**l'**	uno più bello dell'altro, e	- *CAP. XXXVIII*
1915	il naso, e a dire: - eh!	**l'**	è questa? Dopo tanto	- *CAP. XXXVIII*
1916	- Vi dico che non eran pochi quelli che	**l'**	avevan già preso a noia, e	- *CAP. XXXVIII*
1917	Ma si direbbe che la peste avesse preso	**l'**	impegno di raccomodar	- *CAP. XXXVIII*
1918	situato quasi sulle porte di Bergamo; e	**l'**	erede, giovine scapestrato,	- *CAP. XXXVIII*
1919	a mezzo prezzo; ma voleva i danari	**l'**	uno sopra l'altro, per poterli	- *CAP. XXXVIII*
1920	prezzo; ma voleva i danari l'uno sopra	**l'**	altro, per poterli impiegar	- *CAP. XXXVIII*
1921	lontani da arrivare alla somma. Tenne	**l'**	amico in mezza parola,	- *CAP. XXXVIII*
1922	tornò indietro in fretta, comunicò	**l'**	affare al cugino, e gli	- *CAP. XXXVIII*
1923	di Renzo, che si risolvette subito per	**l'**	industria, e disse di sì.	- *CAP. XXXVIII*
1924	quella bella baggiana che c'è venuta? -	**L'**	epiteto faceva passare il	- *CAP. XXXVIII*
1925	ci fosse qualche fastidiuccio anche lì.	**L'**	uomo (dice il nostro	- *CAP. XXXVIII*
1926	anche questa, che avrebbe a esser	**l'**	ultima), l'uomo, fin che sta	- *CAP. XXXVIII*
1927	questa, che avrebbe a esser l'ultima),	**l'**	uomo, fin che sta in questo	- *CAP. XXXVIII*
1928	E per questo, soggiunge	**l'**	anonimo, si dovrebbe	- *CAP. XXXVIII*
1929	più invidiabili; di maniera che, se ve	**l'**	avessi a raccontare, vi	- *CAP. XXXVIII*
1930	una nuova cuccagna. Prima che finisse	**l'**	anno del matrimonio, venne	- *CAP. XXXVIII*
1931	affaccendata a portarli in qua e in là,	**l'**	uno dopo l'altro,	- *CAP. XXXVIII*
1932	portarli in qua e in là, l'uno dopo	**l'**	altro, chiamandoli cattivacci,	- *CAP. XXXVIII*
1933	dispiaciuta affatto, vogliatene bene a chi	**l'**	ha scritta, e anche un	- *CAP. XXXVIII*
1934	l'ha scritta, e anche un pochino a chi	**l'**	ha raccomodata. Ma se in	- *CAP. XXXVIII*

la *3644*

1	Magistrati qual'erranti Pianeti spandino	**la**	luce per ogni doue,	- *INTRODUZIONE*
2	tempi di mia verde staggione, abbenché	**la**	più parte delle persone	- *INTRODUZIONE*

3	rispetti, si tacerà li loro nomi, cioè	**la**	parentela, et il	- *INTRODUZIONE*
4	dire, alla luce, si troverà poi chi duri	**la**	fatica di leggerla?"	- *INTRODUZIONE*
5	veniva dopo accidenti, mi fece sospender	**la**	copia, e pensar più	- *INTRODUZIONE*
6	voluto sul principio mettere in mostra	**la**	sua virtù; ma poi, nel	- *INTRODUZIONE*
7	mirabile, le qualità più opposte, trova	**la**	maniera di riuscir	- *INTRODUZIONE*
8	Perché non si potrebbe, pensai, prender	**la**	serie de' fatti da questo	- *INTRODUZIONE*
9	de' fatti da questo manoscritto, e rifarne	**la**	dicitura? " Non	- *INTRODUZIONE*
10	procacciar fede alle cose, alle quali, per	**la**	loro stranezza, il lettore	- *INTRODUZIONE*
11	Ma, rifiutando come intollerabile	**la**	dicitura del nostro	- *INTRODUZIONE*
12	Né in questo sarebbe stata	**la**	difficoltà; giacché	- *INTRODUZIONE*
13	venivano a fare un libro. Veduta	**la**	qual cosa, abbiam	- *INTRODUZIONE*
14	che il lettore troverà certamente buone:	**la**	prima, che un libro	- *INTRODUZIONE*
15	d'un altro, potrebbe parer cosa ridicola:	**la**	seconda, che di libri	- *INTRODUZIONE*
16	in nuovi golfi e in nuovi seni.	**La**	costiera, formata dal deposito di	- *CAP. I*
17	forma più comune. Per un buon pezzo,	**la**	costa sale con un pendìo lento e	- *CAP. I*
18	parte boschi, che si prolungano su per	**la**	montagna. Lecco, la principale di	- *CAP. I*
19	prolungano su per la montagna. Lecco,	**la**	principale di quelle terre, e che dà	- *CAP. I*
20	di soldati spagnoli, che insegnavan	**la**	modestia alle fanciulle e alle	- *CAP. I*
21	elevate su terrapieni aperti: e da qui	**la**	vista spazia per prospetti più o	- *CAP. I*
22	e, messa poi questa nell'altra dietro	**la**	schiena, proseguiva il suo cammino,	- *CAP. I*
23	li fissava alla parte d'un monte, dove	**la**	luce del sole già scomparso,	- *CAP. I*
24	e così fece anche quel giorno. Dopo	**la**	voltata, la strada correva diritta,	- *CAP. I*
25	fece anche quel giorno. Dopo la voltata,	**la**	strada correva diritta, forse un	- *CAP. I*
26	scalcinatura qua e là. Il curato, voltata	**la**	stradetta, e dirizzando, com'era	- *CAP. I*
27	abbiano a sgomberare il paese, intima	**la**	galera a' renitenti, e dà a tutti gli	- *CAP. I*
28	alla galea, per detto triennio, per	**la**	sola opinione e nome di bravo,	- *CAP. I*
29	i bravi siano scomparsi per sempre. Ma	**la**	testimonianza d'un signore non	- *CAP. I*
30	di nuovo gli stessi rimedi, accrescendo	**la**	dose, come s'usa nelle malattie	- *CAP. I*
31	presente, perché, in luogo di provare	**la**	clemenza di Sua Eccellenza,	- *CAP. I*
32	Enrico IV; giacché, per questa parte,	**la**	storia attesta come riuscisse ad	- *CAP. I*
33	il duca di Biron, a cui fece perder	**la**	testa; ma, per ciò che riguarda	- *CAP. I*
34	Giovanni de Mendozza, Marchese de	**la**	Hynojosa, Gentiluomo etc.,	- *CAP. I*
35	Malatesti, stampatori regii camerali,	**la**	solita grida, corretta ed accresciuta,	- *CAP. I*
36	grida, corretta ed accresciuta, perché	**la**	stampassero ad esterminio de' bravi.	- *CAP. I*
37	di Cordova, sotto il cui governo accadde	**la**	passeggiata di don Abbondio, s'era	- *CAP. I*
38	costretto a ricorreggere e ripubblicare	**la**	solita grida contro i bravi, il giorno	- *CAP. I*
39	Signore, el Duque de Feria, per	**la**	seconda volta governatore, ci	- *CAP. I*
40	coloro s'eran guardati in viso, alzando	**la**	testa, con un movimento dal quale	- *CAP. I*
41	stava a cavalcioni s'era alzato, tirando	**la**	sua gamba sulla strada; l'altro s'era	- *CAP. I*
42	dita intorno al collo, volgeva intanto	**la**	faccia all'indietro, torcendo insieme	- *CAP. I*
43	la faccia all'indietro, torcendo insieme	**la**	bocca, e guardando con la coda	- *CAP. I*
44	insieme la bocca, e guardando con	**la**	coda dell'occhio, fin dove poteva, se	- *CAP. I*
45	un versetto a voce più alta, compose	**la**	faccia a tutta quella quiete e	- *CAP. I*
46	miei, - replicò don Abbondio, con	**la**	voce mansueta e gentile di chi vuol	- *CAP. I*
47	Se	**la**	cosa dipendesse da me,... vedon	- *CAP. I*
48	- Orsù, - interruppe il bravo, - se	**la**	cosa avesse a decidersi a ciarle, lei	- *CAP. I*
49	signor don Rodrigo nostro padrone	**la**	riverisce caramente. Questo nome	- *CAP. I*
50	allora avrebbe voluto prolungar	**la**	conversazione e le trattative. -	- *CAP. I*
51	quelli, senza più dargli udienza, presero	**la**	strada dond'era lui venuto, e	- *CAP. I*
52	anni, aveva dovuto comprendere che	**la**	peggior condizione, a que' tempi,	- *CAP. I*
53	si sentisse inclinazione d'esser divorato.	**La**	forza legale non proteggeva in	- *CAP. I*
54	protezione; perché, col fine d'aver sotto	**la**	mano ogni uomo, per prevenire o	- *CAP. I*
55	una livrea che impegnasse a difenderlo	**la**	vanità e l'interesse d'una famiglia	- *CAP. I*
56	in vece d'arrischiare, anzi di gettar	**la**	vita in un'impresa disperata,	- *CAP. I*
57	vita in un'impresa disperata, vendessero	**la**	loro inazione, o anche la loro	- *CAP. I*
58	vendessero la loro inazione, o anche	**la**	loro connivenza ai potenti, e si	- *CAP. I*
59	ai potenti, e si riservassero a esercitare	**la**	loro esecrata autorità e la forza	- *CAP. I*
60	a esercitare la loro esecrata autorità e	**la**	forza che pure avevano, in quelle	- *CAP. I*
61	in que' tempi, portata al massimo punto	**la**	tendenza degl'individui a tenersi	- *CAP. I*
62	delle nuove, e a procurare ognuno	**la**	maggior potenza di quella a cui	- *CAP. I*
63	e ad estendere le sue immunità,	**la**	nobiltà i suoi privilegi, il militare	- *CAP. I*

64 ai parenti, che lo vollero prete. Per dir **la** verità, non aveva gran fatto - *CAP. I*
65 un sorriso, quando gl'incontrava per **la** strada, il pover'uomo era riuscito a - *CAP. I*
66 fiele in corpo; e quel continuo esercitar **la** pazienza, quel dar così spesso - *CAP. I*
67 in tanto, potuto dargli un po' di sfogo, **la** sua salute n'avrebbe certamente - *CAP. I*
68 lungamente represso, e cavarsi anche lui **la** voglia d'essere un po' fantastico, e - *CAP. I*
69 non si regolavan come lui, quando però **la** censura potesse esercitarsi senza - *CAP. I*
70 qualche torto; cosa non difficile, perché **la** ragione e il torto non si dividon - *CAP. I*
71 poi una sua sentenza prediletta, con **la** quale sigillava sempre i discorsi su - *CAP. I*
72 di que' visacci e di quelle parolacce, **la** minaccia d'un signore noto per non - *CAP. I*
73 di suggerir loro che andassero a portar **la** loro imbasciata... " Ma, a questo - *CAP. I*
74 era cosa troppo iniqua; e rivolse tutta **la** stizza de' suoi pensieri contro - *CAP. I*
75 quell'altro che veniva così a togliergli **la** sua pace. Non conosceva don - *CAP. I*
76 che di toccare il petto col mento, e **la** terra con la punta del suo cappello, - *CAP. I*
77 il petto col mento, e la terra con **la** punta del suo cappello, quelle - *CAP. I*
78 poche volte che l'aveva incontrato per **la** strada. Gli era occorso di - *CAP. I*
79 di difendere, in più d'un'occasione, **la** riputazione di quel signore, contro - *CAP. I*
80 del paesello, mise in fretta nella toppa **la** chiave, che già teneva in mano; - *CAP. I*
81 doveva esser certamente ad apparecchiar **la** tavola per la cena. Era Perpetua, - *CAP. I*
82 certamente ad apparecchiar la tavola per **la** cena. Era Perpetua, come ognun se - *CAP. I*
83 Era Perpetua, come ognun se n'avvede, **la** serva di don Abbondio: serva - *CAP. I*
84 o per non aver mai trovato un cane che **la** volesse, come dicevan le sue - *CAP. I*
85 lentamente; ma non aveva ancor toccata **la** soglia del salotto, ch'egli v'entrò, - *CAP. I*
86 sul suo seggiolone. - Come, niente? **La** vuol dare ad intendere a me? così - *CAP. I*
87 Abbondio, prendendole il bicchiere, con **la** mano non ben ferma, e votandolo - *CAP. I*
88 non fate schiamazzi: ne va... ne va **la** vita! - La vita! - La vita. - *CAP. I*
89 ne va... ne va la vita! - **La** vita! - La vita. - Lei sa bene - *CAP. I*
90 ne va la vita! - La vita! - **La** vita. - Lei sa bene che, ogni volta - *CAP. I*
91 schiena, Dio liberi! l'arcivescovo me **la** leverebbe? - Eh! le schioppettate - *CAP. I*
92 e, appunto perché lei non vuol mai dir **la** sua ragione, siam ridotti a segno - *CAP. I*
93 cominci a farsi male da sé, a rovinarsi **la** salute; mangi un boccone. - Ci - *CAP. I*
94 Ma! **la** doveva accader per l'appunto a me. - *CAP. I*
95 s'avviò per salire in camera. Giunto su **la** soglia, si voltò indietro verso - *CAP. I*
96 di Condé dormì profondamente **la** notte avanti la giornata di Rocroi: - *CAP. II*
97 dormì profondamente la notte avanti **la** giornata di Rocroi: ma, in primo - *CAP. II*
98 e stabilito ciò che dovesse fare, **la** mattina. Don Abbondio in vece - *CAP. II*
99 s'andava rassicurando col pensiero che **la** sua autorità gli avrebbe fatti - *CAP. II*
100 avrebbe fatti parer di giusto peso, e che **la** sua antica esperienza gli darebbe - *CAP. II*
101 impiccio, è un momento molto amaro. **La** mente, appena risentita, ricorre - *CAP. II*
102 presentarsi al curato, v'andò, con **la** lieta furia d'un uomo di vent'anni, - *CAP. II*
103 rimasto privo de' parenti, ed esercitava **la** professione di filatore di seta, - *CAP. II*
104 il filatoio stava fermo; di modo che, per **la** sua condizione, poteva dirsi agiato. - *CAP. II*
105 e non aveva a contrastar con **la** fame. Comparve davanti a don - *CAP. II*
106 " Che abbia qualche pensiero per **la** testa ", argomentò Renzo tra sé; - *CAP. II*
107 come se ne sentisse parlare per **la** prima volta. - Oggi, oggi... abbiate - *CAP. II*
108 me ne ha già rotta bastantemente **la** testa, questi giorni addietro. Ma - *CAP. II*
109 pare a voi: perché, abbiate pazienza, **la** bestia son io, che trascuro il mio - *CAP. II*
110 il mio dovere, per non far penare **la** gente. Ma ora... basta, so quel che - *CAP. II*
111 figliuol caro, io non ci ho colpa; **la** legge non l'ho fatta io. E, prima - *CAP. II*
112 aspettare... - Ecco! mi rimproverate **la** mia troppa bontà. Ho facilitato - *CAP. II*
113 per troppo buon cuore: gettate tutta **la** colpa addosso a me. Posso parlar - *CAP. II*
114 m'appagherò più di chiacchiere. Intanto **la** riverisco -. E così detto, se - *CAP. II*
115 poi, e camminando di mala voglia, per **la** prima volta, verso la casa della sua - *CAP. II*
116 di mala voglia, per la prima volta, verso **la** casa della sua promessa, in mezzo - *CAP. II*
117 in mezzo alla stizza, tornava con **la** mente su quel colloquio; e sempre - *CAP. II*
118 essa apriva l'uscio; studiò il passo, **la** raggiunse, la ritenne sulla soglia, e, - *CAP. II*
119 l'uscio; studiò il passo, la raggiunse, **la** ritenne sulla soglia, e, col disegno - *CAP. II*
120 avessi giurato di tacere. Potreste darmi **la** corda, che non mi cavereste nulla - *CAP. II*
121 è quel prepotente, - disse Renzo, con **la** voce d'un uomo ch'è risoluto - *CAP. II*
122 all'erta, vi balzò prima di lui, girò **la** chiave, e se la mise in tasca. - - *CAP. II*
123 prima di lui, girò la chiave, e se **la** mise in tasca. - Ah! ah! parlerà - *CAP. II*
124 dicendo, mise, forse senza avvedersene, **la** mano sul manico del coltello che - *CAP. II*

125 parlo, son morto. Non m'ha da premere **la** mia vita? - Dunque parli. Quel " - *CAP. II*
126 non poté più nemmen supporre **la** possibilità di disubbidire. - Mi - *CAP. II*
127 che volesse sottrarre e fare scomparir **la** parola, nel punto stesso ch'era - *CAP. II*
128 creditore. - Come eh? Vorrei che **la** fosse toccata a voi, come è - *CAP. II*
129 nello stesso tempo che Renzo, tra **la** rabbia e la confusione, stava - *CAP. II*
130 stesso tempo che Renzo, tra la rabbia e **la** confusione, stava immobile, col - *CAP. II*
131 ma come si fa? Aprite almeno; datemi **la** mia chiave. - Posso aver fallato, - - *CAP. II*
132 - posso aver fallato; ma si metta **la** mano al petto, e pensi se nel mio - *CAP. II*
133 mio caso... Così dicendo, s'era levata **la** chiave di tasca, e andava ad aprire. - *CAP. II*
134 gli andò dietro, e, mentre quegli girava **la** chiave nella toppa, se gli accostò, - *CAP. II*
135 Abbondio, afferrandogli il braccio con **la** mano tremante. - Posso aver - *CAP. II*
136 da lui; e partì in furia, troncando così **la** questione, che, al pari d'una - *CAP. II*
137 un ottimo ripiego mettersi a letto con **la** febbre. Questo ripiego, egli non lo - *CAP. II*
138 a cercare, perché gli si offerse da sé. **La** paura del giorno avanti, la veglia - *CAP. II*
139 da sé. La paura del giorno avanti, **la** veglia angosciosa della notte, la - *CAP. II*
140 avanti, la veglia angosciosa della notte, **la** paura avuta in quel momento, - *CAP. II*
141 tremolante e stizzosa: - Perpetua! - **La** venne finalmente, con un gran - *CAP. II*
142 un gran cavolo sotto il braccio, e con **la** faccia tosta, come se nulla fosse - *CAP. II*
143 Abbondio ordinò a Perpetua di metter **la** stanga all'uscio, di non aprir più - *CAP. II*
144 che il curato era andato a letto con **la** febbre. Salì poi lentamente le - *CAP. II*
145 cuore non batteva che per l'omicidio, **la** sua mente non era occupata che a - *CAP. II*
146 quella pedata, d'alzar chetamente **la** testa; riconosceva lo scellerato, - *CAP. II*
147 spianava lo schioppo, prendeva **la** mira, sparava, lo vedeva cadere e - *CAP. II*
148 i migliori pensieri a cui era avvezza **la** mente di Renzo, v'entrarono in - *CAP. II*
149 ma un'ombra tormentosa gli passava per **la** mente. Quella soverchieria di don - *CAP. II*
150 Lucia. E Lucia? Che avesse data a colui **la** più piccola occasione, la più - *CAP. II*
151 data a colui la più piccola occasione, **la** più leggiera lusinga, non era un - *CAP. II*
152 casetta un piccolo cortile dinanzi, che **la** separava dalla strada, ed era cinto - *CAP. II*
153 stanza terrena, e che venga subito -. **La** fanciulletta salì in fretta le scale, - *CAP. II*
154 della madre. Le amiche si rubavano **la** sposa, e le facevan forza perché - *CAP. II*
155 i lunghi e neri sopraccigli, mentre però **la** bocca s'apriva al sorriso. I neri e - *CAP. II*
156 I neri e giovanili capelli, spartiti sopra **la** fronte, con una bianca e sottile - *CAP. II*
157 sul volto delle spose, e, senza scompor **la** bellezza, le dà un carattere - *CAP. II*
158 bellezza, le dà un carattere particolare. **La** piccola Bettina si cacciò nel - *CAP. II*
159 qualcosa da comunicarle, e le disse **la** sua parolina all'orecchio. - Vo un - *CAP. II*
160 alle donne; e scese in fretta. Al veder **la** faccia mutata, e il portamento - *CAP. II*
161 smarrita. Renzo le raccontò brevemente **la** storia di quella mattina: ella - *CAP. II*
162 se non per motivi giusti e puri? Intanto **la** buona Agnese (così si chiamava la - *CAP. II*
163 la buona Agnese (così si chiamava **la** madre di Lucia), messa in - *CAP. II*
164 discesa a veder cosa c'era di nuovo. **La** figlia la lasciò con Renzo, tornò - *CAP. II*
165 a veder cosa c'era di nuovo. La figlia **la** lasciò con Renzo, tornò alle - *CAP. II*
166 radunate, e, accomodando l'aspetto e **la** voce, come poté meglio, disse: - il - *CAP. II*
167 - rispose Perpetua dalla finestra; e **la** trista parola, riportata all'altre, - *CAP. II*
168 angosciosamente informando Agnese, **la** quale angosciosamente lo - *CAP. III*
169 benché ansiosa di sentir parlare **la** figlia, non poté tenersi di non - *CAP. III*
170 Parlate, parlate! - gridarono a un tratto **la** madre e lo sposo. - Santissima - *CAP. III*
171 del paese avviata a quella volta, e far **la** strada in compagnia con loro; - *CAP. III*
172 l'una, di non contristare né spaventare **la** buona donna, per cosa alla quale - *CAP. III*
173 due ragioni però, non allegò che **la** prima. - E a voi, - disse poi - *CAP. III*
174 e arrossendo tutta, - fu allora che feci **la** sfacciata, e che vi pregai io che - *CAP. III*
175 Renzo, correndo innanzi e indietro per **la** stanza, e stringendo di tanto in - *CAP. III*
176 davanti a Lucia che piangeva; **la** guardò con un atto di tenerezza - *CAP. III*
177 marito e moglie! Il curato vorrà farci **la** fede di stato libero? Un uomo - *CAP. III*
178 nella stoppa, e non sapeva dove batter **la** testa, e, dopo essere stato un'ora a - *CAP. III*
179 pensieri che gli passavan a tumulto per **la** mente. Ora stendeva il braccio - *CAP. III*
180 qualche cosa. Capitò appunto mentre **la** donna diceva: - date qui, e - *CAP. III*
181 distribuiti i ritratti de' dodici Cesari; **la** quarta, coperta da un grande - *CAP. III*
182 Bisogna aver tante cose alle mani! Ma **la** dev'esser qui sicuro, perché è - *CAP. III*
183 grida d'importanza. Ah! ecco, ecco -. **La** prese, la spiegò, guardò alla - *CAP. III*
184 Ah! ecco, ecco -. La prese, **la** spiegò, guardò alla data, e, fatto - *CAP. III*
185 con l'occhio, e vedrete. E, tenendo **la** grida sciorinata in aria, cominciò - *CAP. III*

186 secondo il bisogno: - Se bene, per **la** grida pubblicata d'ordine del - *CAP. III*
187 tanto divoti di S. M., ad ogni modo **la** frequenza degli eccessi, e la - *CAP. III*
188 ogni modo la frequenza degli eccessi, e **la** malitia, eccetera, è cresciuta a - *CAP. III*
189 eccetera, ha risoluto che si pubblichi **la** presente. - E cominciando dagli - *CAP. III*
190 sentite, c'è ben altro; e poi vedremo **la** pena. Si testifichi, o non si - *CAP. III*
191 gli toccano. Eh? - Pare che abbian fatta **la** grida apposta per me. - Eh? non è - *CAP. III*
192 se ne scappa: ci son tutti: è come **la** valle di Giosafat. Sentite ora la - *CAP. III*
193 è come la valle di Giosafat. Sentite ora **la** pena. Tutte queste et altre simili - *CAP. III*
194 mano a maggior rigore, S. E., per **la** presente, non derogando, eccetera, - *CAP. III*
195 Sua, o del Senato, secondo **la** qualità dei casi, persone e - *CAP. III*
196 Sua Eccellenza (il marchese de **la** Hynojosa) che chi porterà i - *CAP. III*
197 alli cigli esclusivamente, ovvero porterà **la** trezza, o avanti o dopo le - *CAP. III*
198 o avanti o dopo le orecchie, incorra **la** pena di trecento scudi; et in caso - *CAP. III*
199 d'inhabilità, di tre anni di galera, per **la** prima volta, e per la seconda, - *CAP. III*
200 di galera, per la prima volta, e per **la** seconda, oltre la suddetta, - *CAP. III*
201 la prima volta, e per la seconda, oltre **la** suddetta, maggiore ancora, - *CAP. III*
202 vedete figliuolo, è uno sciocco che dirà **la** verità al giudice. All'avvocato - *CAP. III*
203 come al confessore. Dovete nominarmi **la** persona da cui avete avuto il - *CAP. III*
204 fidatevi. Gli dirò che vengo ad implorar **la** sua protezione, per un povero - *CAP. III*
205 salvando sé, salverà anche voi. Se poi **la** scappata fosse tutta vostra, via, - *CAP. III*
206 l'offeso, come si dice: e, secondo **la** condizione, la qualità e l'umore - *CAP. III*
207 come si dice: e, secondo la condizione, **la** qualità e l'umore dell'amico, si - *CAP. III*
208 vostro caso è serio, vi dico, serio: **la** grida canta chiaro; e se la cosa si - *CAP. III*
209 serio: la grida canta chiaro; e se **la** cosa si deve decider tra la - *CAP. III*
210 chiaro; e se la cosa si deve decider tra **la** giustizia e voi, così a quattr'occhi, - *CAP. III*
211 che non ho mai avuto che fare con **la** giustizia. La bricconeria l'hanno - *CAP. III*
212 ho mai avuto che fare con la giustizia. **La** bricconeria l'hanno fatta a me; e - *CAP. III*
213 m'ha dato tempo: ora le racconterò **la** cosa, com'è. Sappia dunque ch'io - *CAP. III*
214 ch'io dovevo sposare oggi, - e qui **la** voce di Renzo si commosse, - - *CAP. III*
215 che gli era stato proibito, pena **la** vita, di far questo matrimonio. - *CAP. III*
216 aggrinzando il naso rosso, e storcendo **la** bocca, - eh via! Che mi venite a - *CAP. III*
217 quando ve l'ebbe cacciato, aprì, chiamò **la** serva, e le disse: - restituite - *CAP. III*
218 Agnese: e si diedero a cercare insieme **la** maniera; giacché andar esse al - *CAP. III*
219 un laico cercatore cappuccino, con **la** sua bisaccia pendente alla spalla - *CAP. III*
220 e bisogna differire, - rispose in fretta **la** donna. Se Lucia non faceva quel - *CAP. III*
221 donna. Se Lucia non faceva quel segno, **la** risposta sarebbe probabilmente - *CAP. III*
222 stata diversa. - E come va **la** cerca? - soggiunse poi, per mutar - *CAP. III*
223 tutte qui -. E, così dicendo, si levò **la** bisaccia d'addosso, e la fece saltar - *CAP. III*
224 dicendo, si levò la bisaccia d'addosso, e **la** fece saltar tra le due mani. - Son - *CAP. III*
225 a misurar il pane, non si può allargar **la** mano nel resto. - E per far - *CAP. III*
226 tornare il buon tempo, che rimedio c'è, **la** mia donna? L'elemosina. Sapete - *CAP. III*
227 in aria, che principiavano a scalzar **la** pianta, per metterle le radici al - *CAP. III*
228 " Eh! padre, son anni e anni che **la** non mi vuol far noci; e io ne - *CAP. III*
229 disse il padre: sappiate che, quest'anno, **la** farà più noci che foglie ". Il - *CAP. III*
230 ai lavoratori, che gettasser di nuovo **la** terra sulle radici; e, chiamato il - *CAP. III*
231 e, chiamato il padre, che continuava **la** sua strada, " padre Macario, gli - *CAP. III*
232 sua strada, " padre Macario, gli disse, **la** metà della raccolta sarà per il - *CAP. III*
233 sarà per il convento ". Si sparse **la** voce della predizione; e tutti - *CAP. III*
234 a bizzeffe. Il buon benefattore non ebbe **la** consolazione di bacchiarle; perché - *CAP. III*
235 raccolta, il cercatore andò per riscotere **la** metà ch'era dovuta al convento; - *CAP. III*
236 colui se ne fece nuovo affatto, ed ebbe **la** temerità di rispondere che non - *CAP. III*
237 stesso pelo, e, gozzovigliando, raccontava **la** storia del noce, e rideva de' frati. - *CAP. III*
238 perché, dopo un così gran fatto, **la** cerca delle noci rendeva tanto, - *CAP. III*
239 del povero cercatore, fece al convento **la** carità d'un asino, che aiutasse a - *CAP. III*
240 che riceve acqua da tutte le parti, e **la** torna a distribuire a tutti i fiumi. - *CAP. III*
241 Mentre fra Galdino, levatasi di nuovo **la** bisaccia, la metteva giù, e ne - *CAP. III*
242 Galdino, levatasi di nuovo la bisaccia, **la** metteva giù, e ne scioglieva la - *CAP. III*
243 bisaccia, la metteva giù, e ne scioglieva **la** bocca, per introdurvi l'abbondante - *CAP. III*
244 per introdurvi l'abbondante elemosina, **la** madre fece un volto attonito e - *CAP. III*
245 un volto attonito e severo a Lucia, per **la** sua prodigalità; ma Lucia le - *CAP. III*
246 promesse, in ringraziamenti, e, rimessa **la** bisaccia al posto, s'avviava. Ma - *CAP. III*

premura di parlargli, e che mi faccia **la** carità di venir da noi poverette, - *CAP. III*
Cristoforo, e che il cercatore accettava **la** commissione, senza maraviglia e - *CAP. III*
e in tutto il contorno; ma tale era **la** condizione de' cappuccini, che - *CAP. III*
per tutto, e farla a tutti quelli che **la** chiedevano al convento, a tutto - *CAP. III*
avvezzo un cappuccino. Andando per **la** strada, poteva ugualmente - *CAP. III*
principe che gli baciasse riverentemente **la** punta del cordone, o in una - *CAP. III*
alle mani tra loro, gl'inzaccherassero **la** barba di fango. La parola " frate - *CAP. III*
gl'inzaccherassero la barba di fango. **La** parola " frate " veniva, in que' - *CAP. III*
ancora, Dio sa quanto, prima d'aver **la** bisaccia piena; Dio sa quando - *CAP. III*
sempre buon frutto, - disse Agnese, **la** quale, co' suoi difettucci, era una - *CAP. III*
figlia, in cui aveva riposta tutta **la** sua compiacenza. In questa, - *CAP. III*
il suo abboccamento col dottore. **La** donna, stupefatta di così trista - *CAP. III*
che Renzo non doveva aver saputo far **la** cosa come andava fatta; ma Lucia - *CAP. III*
o nell'altro. Le donne consigliaron **la** pace, la pazienza, la prudenza. - - *CAP. III*
nell'altro. Le donne consigliaron la pace, **la** pazienza, la prudenza. - Domani, - *CAP. III*
donne consigliaron la pace, la pazienza, **la** prudenza. - Domani, - disse Lucia, - *CAP. III*
Lucia: - usate prudenza, e rassegnatevi. **La** madre aggiunse altri consigli - *CAP. III*
dal ponte: un gruppetto di case, abitate **la** più parte da pescatori, e - *CAP. IV*
ad asciugare. Il convento era situato (e **la** fabbrica ne sussiste tuttavia) al di - *CAP. IV*
all'entrata della terra, con di mezzo **la** strada che da Lecco conduce a - *CAP. IV*
sole s'alzava dietro il monte, si vedeva **la** sua luce, dalle sommità de' - *CAP. IV*
le foglie rosseggianti a varie tinte; e **la** terra lavorata di fresco, spiccava - *CAP. IV*
biancastre e luccicanti dalla guazza. **La** scena era lieta; ma ogni figura - *CAP. IV*
o spinti allora dalla necessità a tender **la** mano. Passavano zitti accanto al - *CAP. IV*
che troppo gli preme; altri spingevan **la** vanga come a stento, e - *CAP. IV*
a stento, e rovesciavano svogliatamente **la** zolla. La fanciulla scarna, tenendo - *CAP. IV*
e rovesciavano svogliatamente la zolla. **La** fanciulla scarna, tenendo per la - *CAP. IV*
zolla. La fanciulla scarna, tenendo per **la** corda al pascolo la vaccherella - *CAP. IV*
scarna, tenendo per la corda al pascolo **la** vaccherella magra stecchita, - *CAP. IV*
cibo della famiglia, qualche erba, di cui **la** fame aveva insegnato che anche - *CAP. IV*
spettacoli accrescevano, a ogni passo, **la** mestizia del frate, il quale - *CAP. IV*
ai cinquant'anni. Il suo capo raso, salvo **la** piccola corona di capelli, che vi - *CAP. IV*
s'abbassava, per riflessione d'umiltà. **La** barba bianca e lunga, che gli - *CAP. IV*
l'ombra di Banco a Macbeth, anche tra **la** pompa delle mense, e il sorriso - *CAP. IV*
de' parassiti. E non si potrebbe dire **la** cura che dovevano aver que' - *CAP. IV*
sarebbe potuto dire chi più godesse, o **la** brigata di sparecchiare, o il - *CAP. IV*
per corrispondere alla celia, senza **la** minima ombra di malizia, proprio - *CAP. IV*
pensiero che tutti volevan dissimulare. **La** gioia, per quel giorno, se n'andò; - *CAP. IV*
educare il figlio nobilmente, secondo **la** condizione de' tempi, e per - *CAP. IV*
né con l'educazione, né con **la** natura di Lodovico. S'allontanò - *CAP. IV*
a contanti inimicizie, invidie e ridicolo. **La** sua indole, onesta insieme e - *CAP. IV*
avesse nemici, impegni e pensieri. Oltre **la** guerra esterna, era poi tribolato - *CAP. IV*
lui adoperar raggiri e violenze, che **la** sua coscienza non poteva poi - *CAP. IV*
buon numero di bravacci; e, così per **la** sua sicurezza, come per averne un - *CAP. IV*
braverie, più d'una volta gli era saltata **la** fantasia di farsi frate; che, a que' - *CAP. IV*
forse stata una fantasia per tutta **la** sua vita, divenne una risoluzione, - *CAP. IV*
diritto, con passo superbo, con **la** testa alta, con la bocca composta - *CAP. IV*
passo superbo, con la testa alta, con **la** bocca composta all'alterigia e allo - *CAP. IV*
che fosse deciso qual delle due fosse **la** buona; il che dava opportunità - *CAP. IV*
- Fate luogo voi, - rispose Lodovico. - **La** diritta è mia. - Co' vostri pari, è - *CAP. IV*
alle daghe, preparati alla battaglia. **La** gente che arrivava di qua e di - *CAP. IV*
teneva in distanza, a osservare il fatto; e **la** presenza di quegli spettatori - *CAP. IV*
quel signore, - ti vorrei far vedere, con **la** spada e con la cappa, che il - *CAP. IV*
ti vorrei far vedere, con la spada e con **la** cappa, che il mentitore sei tu. - E - *CAP. IV*
- Temerario! - gridò l'altro, sfoderando **la** sua: - io spezzerò questa, quando - *CAP. IV*
che ad ucciderlo; ma questo voleva **la** morte di lui, a ogni costo. - *CAP. IV*
addosso al signore. Questo, rivolta tutta **la** sua ira contro di lui, lo passò - *CAP. IV*
la sua ira contro di lui, lo passò con **la** spada. A quella vista, Lodovico, - *CAP. IV*
Lodovico, come fuor di sé, cacciò **la** sua nel ventre del feritore, il - *CAP. IV*
di cose e di persone, che si chiamava **la** giustizia. L'uccisore ferito fu quivi - *CAP. IV*
di popolo curioso: ma, giunta **la** sbirraglia, fece smaltir la folla, e - *CAP. IV*

308 ma, giunta la sbirraglia, fece smaltir **la** folla, e si postò a una certa - *CAP. IV*
309 di bravi; e si misero a far **la** ronda intorno, guardando, con - *CAP. IV*
310 in suo nome perdono d'essere stato lui **la** cagione, quantunque ben certo - *CAP. IV*
311 tempo, l'assicurasse ch'egli prendeva **la** famiglia sopra di sé. Riflettendo - *CAP. IV*
312 frate, che altre volte gli era passato per **la** mente: gli parve che Dio - *CAP. IV*
313 figliuoli che Cristoforo aveva lasciati. **La** risoluzione di Lodovico veniva - *CAP. IV*
314 tutrici di questo diritto. Dall'altra parte, **la** famiglia dell'ucciso, potente assai, - *CAP. IV*
315 s'attentasse di mettervi ostacolo. **La** storia non dice che a loro - *CAP. IV*
316 un uomo a spropriarsi del suo, a tosarsi **la** testa, a camminare a piedi nudi, - *CAP. IV*
317 facendo garbatamente sentire che **la** casa poteva esserne contenta, e - *CAP. IV*
318 più destra, che, piacesse o non piacesse, **la** cosa doveva essere. Il fratello - *CAP. IV*
319 -. Fece intendere che, in ogni caso, **la** sua famiglia avrebbe saputo - *CAP. IV*
320 e tutto fu concluso. Contenta **la** famiglia, che ne usciva con onore; - *CAP. IV*
321 intollerabile del rimorso. Il sospetto che **la** sua risoluzione fosse attribuita alla - *CAP. IV*
322 chiamò fra Cristoforo. Appena compita **la** cerimonia della vestizione, il - *CAP. IV*
323 una famiglia crudelmente offesa, io **la** ristori almeno dell'affronto, ch'io - *CAP. IV*
324 dell'ucciso, e gli levi, se Dio benedice **la** mia intenzione, il rancore - *CAP. IV*
325 sé, servirebbe a riconciliar sempre più **la** famiglia col convento; e andò - *CAP. IV*
326 da quel signor fratello, ad esporgli **la** domanda di fra Cristoforo. A - *CAP. IV*
327 così inaspettata, colui sentì, insieme con **la** maraviglia, un ribollimento di - *CAP. IV*
328 accrescerebbe il suo credito presso tutta **la** parentela, e presso il pubblico; e - *CAP. IV*
329 zimarre. Le anticamere, il cortile e **la** strada formicolavan di servitori, - *CAP. IV*
330 col padre compagno al fianco, passò **la** porta di quella casa, attraversò il - *CAP. IV*
331 e il mento in aria, impugnando, con **la** mano sinistra, il pomo della - *CAP. IV*
332 il pomo della spada, e stringendo con **la** destra il bavero della cappa sul - *CAP. IV*
333 incrociò le mani sul petto, e, chinando **la** testa rasa, disse queste parole: - - *CAP. IV*
334 altro che farle inefficaci e tarde scuse, **la** supplico d'accettarle per l'amor di - *CAP. IV*
335 fra Cristoforo tacque, s'alzò, per tutta **la** sala, un mormorìo di pietà e di - *CAP. IV*
336 s'aprì a una gioia riconoscente, sotto **la** quale traspariva però ancora - *CAP. IV*
337 e profonda compunzione del male a cui **la** remissione degli uomini non - *CAP. IV*
338 perché io possa dire d'aver goduto **la** sua carità, d'aver mangiato il suo - *CAP. IV*
339 aspettati d'assaporare in quel giorno **la** trista gioia dell'orgoglio, si - *CAP. IV*
340 del perdono e della benevolenza. **La** compagnia si trattenne ancor - *CAP. IV*
341 d'impegni spuntati, le lodi del novizio, **la** riconciliazione, la mansuetudine - *CAP. IV*
342 le lodi del novizio, la riconciliazione, **la** mansuetudine furono i temi della - *CAP. IV*
343 della conversazione. E taluno, che, per **la** cinquantesima volta, avrebbe - *CAP. IV*
344 Simone, morto molt'anni prima. Partita **la** compagnia, il padrone, ancor tutto - *CAP. IV*
345 io, che m'abbia ammazzato il fratello -. **La** nostra storia nota espressamente - *CAP. IV*
346 giorno terribile, ad espiare il quale tutta **la** sua vita doveva esser consacrata. - *CAP. IV*
347 perpetuo. Non è nostro disegno di far **la** storia della sua vita claustrale: - *CAP. IV*
348 anche ben educati, pronunziano, quando **la** passione trabocca, smozzicate, con - *CAP. IV*
349 e sentiva un'indegnazione santa, per **la** turpe persecuzione della quale era - *CAP. IV*
350 incontro a una trista risposta, alzando **la** barba con un moto leggiero della - *CAP. V*
351 rispose con uno scoppio di pianto. **La** madre cominciava a far le scuse - *CAP. V*
352 - raccontatemi cosa c'è! - Mentre **la** buona donna faceva alla meglio la - *CAP. V*
353 la buona donna faceva alla meglio **la** sua dolorosa relazione, il frate - *CAP. V*
354 al cielo, ora batteva i piedi. Terminata **la** storia, si coprì il volto con le - *CAP. V*
355 fino a quando...! - Ma, senza compir **la** frase, voltandosi di nuovo alle - *CAP. V*
356 il gomito sinistro sul ginocchio, chinò **la** fronte nella palma, e con la destra - *CAP. V*
357 chinò la fronte nella palma, e con **la** destra strinse la barba e il mento, - *CAP. V*
358 nella palma, e con la destra strinse **la** barba e il mento, come per tener - *CAP. V*
359 e unite tutte le potenze dell'animo. Ma **la** più attenta considerazione non - *CAP. V*
360 tutto il cardinale arcivescovo, e invocar **la** sua autorità? Ci vuol tempo: e - *CAP. V*
361 un tentativo fuor di tempo, peggiorar **la** condizione di questa poveretta ". - *CAP. V*
362 fermò sulla soglia, in silenzio. Alzando **la** faccia, per comunicare alle donne - *CAP. V*
363 solenne, gli occhi s'abbassarono, **la** voce divenne lenta e come - *CAP. V*
364 contadini di don Rodrigo; ed era come **la** piccola capitale del suo piccol - *CAP. V*
365 e fiaschetti da polvere, alla rinfusa. **La** gente che vi s'incontrava erano - *CAP. V*
366 de' fanciulli stessi, che giocavan per **la** strada, si vedeva un non so che di - *CAP. V*
367 piccola spianata, davanti al palazzotto. **La** porta era chiusa, segno che il - *CAP. V*
368 poste a destra e a sinistra, facevan **la** guardia, aspettando d'esser - *CAP. V*

per me; e se mi avesser tenuta **la** porta chiusa, la sarebbe andata - *CAP. V*
e se mi avesser tenuta la porta chiusa, **la** sarebbe andata male -. Così - *CAP. V*
acquietò le bestie, con le mani e con **la** voce, introdusse l'ospite in un - *CAP. V*
l'ospite in un angusto cortile, e richiuse **la** porta. Accompagnatolo poi in un - *CAP. V*
non dico a tutti) immaginarselo con **la** fronte alta, con lo sguardo sicuro, - *CAP. V*
cugini, due convitati oscuri, de' quali **la** nostra storia dice soltanto che - *CAP. V*
schermirsi; ma don Rodrigo, alzando **la** voce, in mezzo al trambusto ch'era - *CAP. V*
universale, e interruppero un momento **la** questione che s'agitava caldamente - *CAP. V*
che il messo d'Argante, prima d'esporre **la** sfida ai cavalieri cristiani, chieda - *CAP. V*
E, i proverbi, signor conte, sono **la** sapienza del genere umano. E, - *CAP. V*
proprio nome, ma solamente presentata **la** sfida in iscritto... - Ma quando - *CAP. V*
il quale non avrebbe voluto che **la** questione andasse troppo avanti: - - *CAP. V*
mondo l'ha conosciuto. Via, via: ecco **la** questione. - Il fatto è questo, - - *CAP. V*
cugino, - riprese don Rodrigo. - Ecco **la** storia. Un cavaliere spagnolo - *CAP. V*
del cavaliere; il qual fratello legge **la** sfida, e in risposta dà alcune - *CAP. V*
che non mi son mai passati per **la** mente. Ho parlato del carattere, e - *CAP. V*
le leggi della cavalleria moderna, ch'è **la** vera, dico e sostengo che un - *CAP. V*
a dire? Atto proditorio è ferire uno con **la** spada, per di dietro, o dargli una - *CAP. V*
perché non sostiene le mie ragioni, con **la** sua buona tabella, per aiutarmi a - *CAP. V*
Il podestà strinse le labbra, e alzò **la** mano, come in atto di - *CAP. V*
- gridarono i due cugini: - vogliamo **la** sentenza! - Quand'è così, - - *CAP. V*
padre? Dica, dica, se non ha fatta **la** sua carovana? In vece di - *CAP. V*
Rodrigo, che voleva sempre più divertire **la** disputa dai due primi contendenti, - *CAP. V*
il dottore, tenendo brandita in aria **la** forchetta, e rivolgendosi al padre, - *CAP. V*
di mondo, non abbia pensato che **la** sua sentenza, buona, ottima e di - *CAP. V*
sa che in quell'anno si combatteva per **la** successione al ducato di Mantova, - *CAP. V*
presso l'imperator Ferdinando II, **la** prima perché accordasse - *CAP. V*
accordasse l'investitura al nuovo duca; **la** seconda perché gliela negasse, - *CAP. V*
che il papa, interessatissimo, com'è, per **la** pace, ha fatto proposizioni... - - *CAP. V*
fatto proposizioni... - Così dev'essere; **la** cosa è in regola; sua santità fa il - *CAP. V*
i principi cristiani; ma il conte duca ha **la** sua politica, e... - E, e, - *CAP. V*
e; sa lei, signor mio, come **la** pensi l'imperatore, in questo - *CAP. V*
invidia; testa vuol esser: e teste come **la** testa d'un conte duca, ce n'è una - *CAP. V*
col dovuto rispetto, che farebbe perder **la** traccia a chi si sia: e, quando - *CAP. V*
gli è riuscito di scavare una mina, trova **la** contrammina già bell'e fatta dal - *CAP. V*
vincono le cene d'Eliogabalo; e che **la** carestia è bandita e confinata in - *CAP. V*
da questo palazzo, dove siede e regna **la** splendidezza. - Ben detto! ben - *CAP. V*
degli altri, s'immagini che tale fosse **la** consonanza di quei, se si può - *CAP. V*
le regole della sua politica. Poiché **la** seccatura non si poteva scansare, - *CAP. V*
s'alzò da tavola, e seco tutta **la** rubiconda brigata, senza - *CAP. V*
confonder coloro, restituire al diritto **la** sua forza, e sollevar quelli a cui - *CAP. VI*
crudel violenza. Lo può; e potendolo... **la** coscienza, l'onore... - Lei mi - *CAP. VI*
le dispiaccia, è stato certamente contro **la** mia intenzione. Mi corregga pure, - *CAP. VI*
a uno che ardisse di venire a farmi **la** spia in casa. Questa parola fece - *CAP. VI*
non avermi ascoltato. Non voglia metter **la** sua gloria... qual gloria, signor - *CAP. VI*
a chi le piace; e non si prenda **la** libertà d'infastidir più a lungo - *CAP. VI*
ad un punto, rispose ancora: - **la** mi preme, è vero, ma non più di - *CAP. VI*
annunziare quelle parole. - Ebbene, **la** consigli di venire a mettersi sotto - *CAP. VI*
la consigli di venire a mettersi sotto **la** mia protezione. Non le - *CAP. VI*
Cristoforo valeva veramente per due. - **La** vostra protezione! - esclamò, - *CAP. VI*
fieramente sul piede destro, mettendo **la** destra sull'anca, alzando la - *CAP. VI*
mettendo la destra sull'anca, alzando **la** sinistra con l'indice teso verso - *CAP. VI*
in faccia due occhi infiammati: - **la** vostra protezione! È meglio che - *CAP. VI*
a me una tale proposta. Avete colmata **la** misura; e non vi temo più. - - *CAP. VI*
da Dio, e non può più far paura. **La** vostra protezione! Sapevo bene - *CAP. VI*
bene che quella innocente è sotto **la** protezione di Dio; ma voi, voi - *CAP. VI*
come io pronunzio questo nome con **la** fronte alta, e con gli occhi - *CAP. VI*
- Ho compassione di questa casa: **la** maledizione le sta sopra sospesa. - *CAP. VI*
le sta sopra sospesa. State a vedere che **la** giustizia di Dio avrà riguardo a - *CAP. VI*
Don Rodrigo era fin allora rimasto tra **la** rabbia e la maraviglia, attonito, - *CAP. VI*
era fin allora rimasto tra la rabbia e **la** maraviglia, attonito, non trovando - *CAP. VI*

aria quella mano minacciosa, e, alzando **la** voce, per troncar quella - *CAP. VI*
d'aggiungere. Onde, ritirata placidamente **la** mano dagli artigli del gentiluomo, - *CAP. VI*
naturalmente i suoi rami, e riceve **la** grandine come il ciel la manda. - *CAP. VI*
rami, e riceve la grandine come il ciel **la** manda. - Villano rincivilito! - *CAP. VI*
con le tue gambe, per questa volta; e **la** vedremo. Così dicendo, additò, - *CAP. VI*
nuovo padrone, dando lo sfratto a tutta **la** famiglia, e facendo brigata nuova, - *CAP. VI*
d'accennare, non che d'esprimere **la** sua disapprovazione di ciò che - *CAP. VI*
guardò, passando, lo salutò, e seguitava **la** sua strada; ma il vecchio se gli - *CAP. VI*
sottovoce queste parole, il frate mise **la** mano sul capo bianco del - *CAP. VI*
più liberamente, e s'avviò in fretta per **la** scesa, tutto infocato in volto, - *CAP. VI*
un filo, - pensava, - un filo che **la** provvidenza mi mette nelle mani. - *CAP. VI*
il sole inclinato, che già già toccava **la** cima del monte, e pensò che - *CAP. VI*
ci conviene informare il lettore. Dopo **la** partenza del frate, i tre rimasti - *CAP. VI*
quell'uomo che è -. Lucia rimase lì, e **la** guardò con un volto ch'esprimeva - *CAP. VI*
come...? - Come ho detto io, - riprese **la** madre: - cuore e destrezza; e la - *CAP. VI*
riprese la madre: - cuore e destrezza; e **la** cosa è facile. - Facile! - dissero - *CAP. VI*
- dissero insieme que' due, per cui **la** cosa era divenuta tanto - *CAP. VI*
signor curato, questa è mia moglie; **la** donna dice: signor curato, questo - *CAP. VI*
voi altri, non avrò imparato nulla. **La** cosa è tale quale ve la dico: per - *CAP. VI*
imparato nulla. La cosa è tale quale ve **la** dico: per segno tale che una mia - *CAP. VI*
amica, che voleva prender uno contro **la** volontà de' suoi parenti, facendo - *CAP. VI*
e furon marito e moglie: benché **la** poveretta se ne pentì poi, in - *CAP. VI*
- disse Renzo. - Parlo così, perché **la** cosa mi par troppo bella. Sono - *CAP. VI*
ch'io vi dica? - rispose Agnese. - **La** legge l'hanno fatta loro, come gli - *CAP. VI*
contro il timor di Dio? Se fosse contro **la** volontà de' tuoi parenti, per - *CAP. VI*
al padre Cristoforo, prima di far **la** cosa, - proseguì Agnese: - ma, - *CAP. VI*
tutto rincorato, disse: - quand'è così, **la** cosa è fatta. - Piano, - disse - *CAP. VI*
il giorno e l'ora? E di chi è **la** colpa, se dobbiamo ora aiutarci - *CAP. VI*
non mi mancherete. Vado e torno con **la** risposta -. E, salutando Lucia, - *CAP. VI*
piccola polenta bigia, di gran saraceno. **La** madre, un fratello, la moglie di - *CAP. VI*
di gran saraceno. La madre, un fratello, **la** moglie di Tonio, erano a tavola; - *CAP. VI*
Ma non c'era quell'allegria che **la** vista del desinare suol pur dare a - *CAP. VI*
suol pur dare a chi se l'è meritato con **la** fatica. La mole della polenta era - *CAP. VI*
a chi se l'è meritato con la fatica. **La** mole della polenta era in ragion - *CAP. VI*
con uno sguardo bieco d'amor rabbioso, **la** vivanda comune, pareva pensare - *CAP. VI*
Mentre Renzo barattava i saluti con **la** famiglia, Tonio scodellò la - *CAP. VI*
i saluti con la famiglia, Tonio scodellò **la** polenta sulla tafferìa di faggio, - *CAP. VI*
a desinare all'osteria, e lì parleremo -. **La** proposta fu per Tonio tanto più - *CAP. VI*
in una perfetta solitudine, giacché **la** miseria aveva divezzati tutti i - *CAP. VI*
lire! E poi, m'avrebbe a restituir **la** collana d'oro di mia moglie, che - *CAP. VI*
la collana d'oro di mia moglie, che **la** baratterei in tanta polenta. Ma... - *CAP. VI*
io: tu sai bene ch'io ho avuta anche **la** sua parte di cervello. - Domani... - *CAP. VI*
il capo sulla spalla destra, e alzando **la** mano sinistra, con un viso che - *CAP. VI*
a saldare il conto. Qualche pastocchia **la** troverò, da metterle il cuore in - *CAP. VI*
Tonio avviandosi a casa, e studiando **la** fandonia che racconterebbe alle - *CAP. VI*
s'era affaticata invano a persuader **la** figliuola. Questa andava - *CAP. VI*
ora l'altra parte del suo dilemma: o **la** cosa è cattiva, e non bisogna - *CAP. VI*
quale non si spera di far intendere tutta **la** ragione d'una cosa, e che - *CAP. VI*
di voi altri, e possiate entrare. **La** chiamerò io, e le toccherò una - *CAP. VI*
peccato. Renzo mise in campo anche lui **la** sua eloquenza; ma Lucia non sl - *CAP. VI*
- io voglio esser vostra moglie, ma per **la** strada diritta, col timor di Dio, - *CAP. VI*
perché far misteri al padre Cristoforo? **La** disputa durava tuttavia, e non - *CAP. VI*
le truppe, a dar nuovi ordini. - **La** pace sia con voi, - disse, - *CAP. VII*
piùttosto inaudita che rara; nulladimeno **la** trista certezza fu un colpo per - *CAP. VII*
- gridò, digrignando i denti, e alzando **la** voce, quanto non aveva mai fatto - *CAP. VII*
cane, per sostenere... per sostenere che **la** mia sposa non dev'essere la mia - *CAP. VII*
che la mia sposa non dev'essere **la** mia sposa. - Povero Renzo! - - *CAP. VII*
sguardo che comandava amorevolmente **la** pacatezza : - se il potente che - *CAP. VII*
che vorrà prendere, per far trionfare **la** giustizia? Il tempo è suo; e ce n' - *CAP. VII*
e dirmi cosa sia questo... - Chiacchiere! **la** finirò io: io la finirò! - - *CAP. VII*
questo... - Chiacchiere! la finirò io: io **la** finirò! - interruppe Renzo, - *CAP. VII*

491 questa volta, andando in su e in giù per **la** stanza, e con una voce, con un - *CAP. VII*
492 Agnese. - Che bisogno c'è di dire? **La** finirò io. Abbia pur cento, - *CAP. VII*
493 cominciò Lucia; ma il pianto le troncò **la** voce. - Non son discorsi da farsi, - *CAP. VII*
494 ancora in fretta Agnese, abbassando **la** voce. - Non vi ricordate quante - *CAP. VII*
495 contro i poveri c'è sempre giustizia. - **La** farò io, la giustizia, io! È - *CAP. VII*
496 c'è sempre giustizia. - La farò io, **la** giustizia, io! È ormai tempo. La - *CAP. VII*
497 la giustizia, io! È ormai tempo. **La** cosa non è facile: lo so anch'io. - *CAP. VII*
498 e pazienza... e il momento arriva. Sì, **la** farò io, la giustizia: lo libererò - *CAP. VII*
499 il momento arriva. Sì, la farò io, **la** giustizia: lo libererò io, il paese: - *CAP. VII*
500 di Lucia; poi, tutt'a un tratto, **la** guardò torvo, diede addietro, - *CAP. VII*
501 ad acconsentire. Noi lasciamo, come lui, **la** cosa in dubbio. Renzo avrebbe - *CAP. VII*
502 a quell'ora, si trattenesse più a lungo. **La** notte però fu a tutt'e tre così - *CAP. VII*
503 con le donne, o piuttosto con Agnese, **la** grand'operazione della sera, - *CAP. VII*
504 ora l'uno ora l'altra, a descriver **la** faccenda, come si racconterebbe - *CAP. VII*
505 ragazzetto di circa dodici anni, sveglio **la** sua parte, e che, per via di cugini - *CAP. VII*
506 Cristoforo, quel bel vecchio, tu sai, con **la** barba bianca, quello che - *CAP. VII*
507 abbi giudizio; e, quando tornerai con **la** risposta... guarda; queste due - *CAP. VII*
508 sinistro nel sembiante, entrò a chieder **la** carità, dando in qua e in là - *CAP. VII*
509 entrava col pretesto di farsi insegnar **la** strada; altri, passando davanti - *CAP. VII*
510 coraggio che avevan messo in serbo per **la** sera. Convien però che il - *CAP. VII*
511 eroe, con le gambiere, co' cosciali, con **la** corazza, co' bracciali, co' guanti, - *CAP. VII*
512 bracciali, co' guanti, tutto di ferro; con **la** destra sul fianco, e la sinistra sul - *CAP. VII*
513 di ferro; con la destra sul fianco, e **la** sinistra sul pomo della spada. - *CAP. VII*
514 frate avesse osato venirgli addosso, con **la** prosopopea di Nathan. Formava - *CAP. VII*
515 e gli ordinò che lo scusasse con **la** compagnia, dicendo ch'era - *CAP. VII*
516 - Bene: sei persone di seguito, per **la** passeggiata: subito. La spada, la - *CAP. VII*
517 di seguito, per la passeggiata: subito. **La** spada, la cappa, il cappello: - *CAP. VII*
518 per la passeggiata: subito. La spada, **la** cappa, il cappello: subito. Il - *CAP. VII*
519 inchino; e, poco dopo, tornò, portando **la** ricca spada, che il padrone si - *CAP. VII*
520 la ricca spada, che il padrone si cinse; **la** cappa, che si buttò sulle spalle; - *CAP. VII*
521 ugualmente profondo dalle due parti; **la** cosa era come tra due potentati, - *CAP. VII*
522 l'uno dell'altro. Per passare un poco **la** mattana, e per contrapporre - *CAP. VII*
523 all'immagine del frate che gli assediava **la** fantasia, immagini in tutto - *CAP. VII*
524 in quel momento; e fu messa in tavola **la** cena, durante la quale, don - *CAP. VII*
525 e fu messa in tavola la cena, durante **la** quale, don Rodrigo fu sempre - *CAP. VII*
526 non è ancor passato. - Tant'è che **la** paghiate subito; perché - *CAP. VII*
527 tutto, e son tanto certo d'aver vinta **la** scommessa, che son pronto a - *CAP. VII*
528 mezzo annoiato. - Se volete raddoppiar **la** scommessa, son pronto anch'io. - - *CAP. VII*
529 scommessa, san Martino deciderà -. **La** curiosità del conte era - *CAP. VII*
530 **La** mattina seguente, don Rodrigo - *CAP. VII*
531 co' sogni della notte; e gli rimaneva **la** rabbia sola, esacerbata anche - *CAP. VII*
532 in piazza, era andato ad implorar **la** protezione di don Rodrigo; e - *CAP. VII*
533 felicemente contro le leggi; di modo che **la** sua potenza ne veniva ingrandita, - *CAP. VII*
534 e disponi, come ti par meglio; purché **la** cosa riesca a buon fine. Ma - *CAP. VII*
535 - Signore, un po' di spavento, perché **la** non faccia troppo strepito... non - *CAP. VII*
536 si farà che il puro necessario. - Sotto **la** tua sicurtà. E... come farai? - Ci - *CAP. VII*
537 pensando, signore. Siam fortunati che **la** casa è in fondo al paese. - *CAP. VII*
538 finché d'accordo ebbero concertata **la** maniera di condurre a fine - *CAP. VII*
539 senza che rimanesse traccia degli autori, **la** maniera anche di rivolgere, con - *CAP. VII*
540 di ricorrere alla giustizia, e anche **la** volontà di lagnarsi; e tutte - *CAP. VII*
541 ossequio e di millanteria; e se n'andò. **La** mattina fu spesa in giri, per - *CAP. VII*
542 il quale veniva per levarne a occhio **la** pianta: i falsi viandanti eran suoi - *CAP. VII*
543 più superficiale del luogo. E, fatta **la** scoperta, non s'eran più lasciati - *CAP. VII*
544 Pisa, pure non volle mancare: uscì, con **la** scusa di prendere un po' d'aria, - *CAP. VII*
545 e non rimase indietro che una bussola, **la** quale doveva esser portata al - *CAP. VII*
546 - coraggio, - con una voce che smentiva **la** parola. Quando Renzo e i due - *CAP. VII*
547 il vano della porta, appoggiata con **la** schiena a uno stipite, con le - *CAP. VII*
548 chermisi, messo storto, gli copriva **la** metà del ciuffo, che, - *CAP. VII*
549 cariatide. I due compagni dovettero far **la** stessa evoluzione, se vollero - *CAP. VII*
550 gli altri, de' quali avevan già sentita **la** voce, cioè que' due bravacci, che - *CAP. VII*
551 tra loro. Questi pure guardaron fisso **la** nuova compagnia; e un de' due - *CAP. VII*

552 con tre ditacci tesi e allargati, e avendo **la** bocca ancora aperta, per un gran - *CAP. VII*
553 con sé in una stanza vicina, e ordinò **la** cena. - Chi sono que' forestieri? - *CAP. VII*
554 li conosco, - rispose l'oste, spiegando **la** tovaglia. - Come? né anche uno? - *CAP. VII*
555 stirando, con tutt'e due le mani, **la** tovaglia sulla tavola, - che la - *CAP. VII*
556 le mani, la tovaglia sulla tavola, - che **la** prima regola del nostro mestiere, - *CAP. VII*
557 l'oste, già avviato alla cucina, seguitò **la** sua strada. E lì, mentre - *CAP. VII*
558 galantuomini. Però, se si può conoscer **la** gente bene, come ci conosciamo - *CAP. VII*
559 di birboni. Che carattere singolare! eh? **La** cena non fu molto allegra. I due - *CAP. VII*
560 il titolo con una gomitata. **La** conversazione fu sempre più - *CAP. VII*
561 però un bell'onore, senza contar **la** mancia, - diceva uno de' - *CAP. VII*
562 in collo i bambini, e tenendo per **la** mano i ragazzi più grandini, ai - *CAP. VII*
563 i due indiscreti s'eran ritirati, continuò **la** sua strada nelle tenebre - *CAP. VII*
564 e trovava a stento parole per rincorare **la** figlia. Ma, al momento di - *CAP. VII*
565 del promesso sposo, e si mosse con **la** brigata avventuriera. Zitti zitti, - *CAP. VII*
566 misurato, usciron dalla casetta, e preser **la** strada fuori del paese. La più - *CAP. VII*
567 **La** più corta sarebbe stata - *CAP. VII*
568 che s'aprì in quel momento: era **la** voce di Perpetua. - Ammalati - *CAP. VII*
569 no, aspettate un momento: torno con **la** risposta. Così dicendo, richiuse la - *CAP. VII*
570 con la risposta. Così dicendo, richiuse **la** finestra. A questo punto, Agnese - *CAP. VII*
571 momento entrò Perpetua ad annunziar **la** visita di Tonio. - A quest'ora? - - *CAP. VIII*
572 l'uno e l'altro... - Sicuro. Oh **la** bugiarda! la bugiardona! Chi è - *CAP. VIII*
573 l'altro... - Sicuro. Oh la bugiarda! **la** bugiardona! Chi è costei? - Non - *CAP. VIII*
574 lo direte, me l'avete a dire: oh **la** bugiarda! - Basta... ma non - *CAP. VIII*
575 sia dispiaciuto di non saper bene tutta **la** storia, per confonder colei. - - *CAP. VIII*
576 rispose di sì; e Perpetua continuò **la** sua narrazione appassionata. In - *CAP. VIII*
577 - Tonio, eh? Entrate, - rispose **la** voce di dentro. Il chiamato aprì - *CAP. VIII*
578 lui e il fratello, a un per volta. **La** striscia di luce, che uscì - *CAP. VIII*
579 difetto. - Ora, signor curato, mi darà **la** collana della mia Tecla. - È - *CAP. VIII*
580 parte di sportello, riempì l'apertura con **la** persona, mise dentro la testa, - *CAP. VIII*
581 l'apertura con la persona, mise dentro **la** testa, per guardare, e un - *CAP. VIII*
582 per guardare, e un braccio, per prender **la** collana; la prese, e, chiuso - *CAP. VIII*
583 e un braccio, per prender la collana; **la** prese, e, chiuso l'armadio, la - *CAP. VIII*
584 la prese, e, chiuso l'armadio, **la** consegnò a Tonio, dicendo: - - *CAP. VIII*
585 in maniera d'impedire allo scrivente **la** vista dell'uscio; e, come per ozio, - *CAP. VIII*
586 senza alzar gli occhi dalla carta; **la** piegò in quattro, dicendo: - - *CAP. VIII*
587 con una mano gli occhiali dal naso, **la** porse con l'altra a Tonio, - *CAP. VIII*
588 alzando il viso. Tonio, allungando **la** mano per prender la carta, si - *CAP. VIII*
589 Tonio, allungando la mano per prender **la** carta, si ritirò da una parte; - *CAP. VIII*
590 che don Abbondio, lasciando cader **la** carta, aveva già afferrata e - *CAP. VIII*
591 carta, aveva già afferrata e alzata, con **la** mancina, la lucerna, ghermito, - *CAP. VIII*
592 già afferrata e alzata, con la mancina, **la** lucerna, ghermito, con la - *CAP. VIII*
593 la mancina, la lucerna, ghermito, con **la** diritta, il tappeto del tavolino, e - *CAP. VIII*
594 calamaio e polverino; e, balzando tra **la** seggiola e il tavolino, s'era - *CAP. VIII*
595 e il tavolino, s'era avvicinato a Lucia. **La** poveretta, con quella sua voce - *CAP. VIII*
596 viso, per impedirle di pronunziare intera **la** formola. E subito, lasciata cader - *CAP. VIII*
597 la formola. E subito, lasciata cader **la** lucerna che teneva nell'altra - *CAP. VIII*
598 a imbacuccarla col tappeto, che quasi **la** soffogava; e intanto gridava - *CAP. VIII*
599 luce languida e saltellante sopra Lucia, **la** quale, affatto smarrita, non - *CAP. VIII*
600 Cessata ogni luce, don Abbondio lasciò **la** poveretta, e andò cercando a - *CAP. VIII*
601 il pavimento, per veder di raccapezzare **la** sua ricevuta. Gervaso, spiritato, - *CAP. VIII*
602 tranquillamente a' fatti suoi, parrebbe **la** vittima; eppure, in realtà, era - *CAP. VIII*
603 e appunto dal lato che rispondeva verso **la** casa parrocchiale, era un piccolo - *CAP. VIII*
604 d'una sua finestrina, mise fuori **la** testa, con gli occhi tra' peli, e - *CAP. VIII*
605 subito, - rispose quello; tirò indietro **la** testa, richiuse la sua impannata, - *CAP. VIII*
606 quello; tirò indietro la testa, richiuse **la** sua impannata, e, quantunque - *CAP. VIII*
607 di legno; corre al campanile, afferra **la** corda della più grossa di due - *CAP. VIII*
608 tre, quando videro tutti gli usci chiusi e **la** strada deserta, uscirono in - *CAP. VIII*
609 piano, davanti alla nostra povera casetta: **la** più quieta di tutte, giacché non - *CAP. VIII*
610 allora diviato al casolare, e fecero **la** loro relazione al signor Griso. - *CAP. VIII*
611 a quella per cui se n'era allontanata **la** nostra brigatella, andando - *CAP. VIII*
612 alla sua spedizione. Il Griso trattenne **la** truppa, alcuni passi lontano, - *CAP. VIII*

fico, sul quale aveva messo l'occhio, **la** mattina. Ciò fatto, picchiò pian - *CAP. VIII*
il paletto, per aver libero l'ingresso e **la** ritirata. Tutto s'eseguisce con - *CAP. VIII*
con loro nella stanza terrena, dove, **la** mattina, aveva scelleratamente - *CAP. VIII*
potesse far credere ad Agnese che **la** spedizione veniva da quella - *CAP. VIII*
Finalmente è in cima. Qui giace **la** lepre. Spinge mollemente l'uscio - *CAP. VIII*
dentro; niente. Dunque avanti: si mette **la** lanterna davanti al viso, per - *CAP. VIII*
addosso: il letto è fatto e spianato, con **la** rimboccatura arrovesciata, e - *CAP. VIII*
entra, fa le stesse cerimonie, trova **la** stessa cosa. - Che diavolo è - *CAP. VIII*
- che qualche cane traditore abbia fatto **la** spia? - Si metton tutti, con men - *CAP. VIII*
tastare per ogni canto, buttan sottosopra **la** casa. Mentre costoro sono in tali - *CAP. VIII*
sono in tali faccende, i due che fan **la** guardia all'uscio di strada, - *CAP. VIII*
perché... il perché lo sapete. Prende **la** maniglia del paletto, per - *CAP. VIII*
ritirano le loro in furia, spalancan **la** mano e la bocca, si guardano - *CAP. VIII*
le loro in furia, spalancan la mano e **la** bocca, si guardano in viso, e - *CAP. VIII*
compagnia. Menico, via a gambe per **la** strada, alla volta del campanile, - *CAP. VIII*
essere. Agli altri furfanti che frugavan **la** casa, dall'alto al basso, il - *CAP. VIII*
dall'alto al basso, il terribile tocco fece **la** stessa impressione: si - *CAP. VIII*
s'urtano a vicenda: ognuno cerca **la** strada più corta, per arrivare - *CAP. VIII*
di venir loro addosso. Ci volle tutta **la** superiorità del Griso a tenerli - *CAP. VIII*
acciuffa un di coloro, che già toccava **la** soglia, e lo strappa indietro; - *CAP. VIII*
La casa, come abbiam detto, era - *CAP. VIII*
era in fondo al villaggio; il Griso prese **la** strada che metteva fuori, e tutti - *CAP. VIII*
possibile; e, fino a un certo punto, **la** cosa era andata bene. Ma tutt'a - *CAP. VIII*
era andata bene. Ma tutt'a un tratto, **la** serva s'era ricordata dell'uscio - *CAP. VIII*
cercando di trattenerla, ogni volta che **la** vedesse riscaldata ben bene nel - *CAP. VIII*
qualche segnale, per avvisarmi, quando **la** cosa fosse riuscita! È stata - *CAP. VIII*
distante dalla casa di don Abbondio, **la** quale però non vedevano, per - *CAP. VIII*
cosa c'è? - disse Agnese, tenendola per **la** sottana. - Misericordia! non - *CAP. VIII*
per mettersi in libertà; e prese **la** rincorsa. Quando, più lontano, - *CAP. VIII*
appena alzati i calcagni, quando scoccò **la** campana: un tocco, e due, e tre - *CAP. VIII*
Gervaso, Renzo, Lucia, che, trovata **la** scala, eran venuti giù saltelloni; - *CAP. VIII*
e corse, come poteva al buio, verso **la** scala. I due sposi rimasti - *CAP. VIII*
siete qui! - disse questa, cavando fuori **la** parola a stento: - com'è andata? - *CAP. VIII*
a stento: - com'è andata? cos'è **la** campana? mi par d'aver sentito... - *CAP. VIII*
là, conveniva andar subito, prima che **la** gente accorresse; e che la più - *CAP. VIII*
prima che la gente accorresse; e che **la** più sicura era di far ciò che - *CAP. VIII*
Menico consigliava, anzi comandava, con **la** forza d'uno spaventato. Per - *CAP. VIII*
s'incamminarono in fretta verso **la** chiesa, attraversaron la piazza, - *CAP. VIII*
in fretta verso la chiesa, attraversaron **la** piazza, dove per grazia del - *CAP. VIII*
entrarono in una stradetta che era tra **la** chiesa e la casa di don - *CAP. VIII*
in una stradetta che era tra la chiesa e **la** casa di don Abbondio; al primo - *CAP. VIII*
allontanati un cinquanta passi, quando **la** gente cominciò ad accorrere - *CAP. VIII*
di fuori; e uno di quelli, messa **la** bocca a un finestrino, una - *CAP. VIII*
sentì una voce conosciuta, lasciò andar **la** corda; e assicurato dal ronzìo, - *CAP. VIII*
E, detto questo, si ritirò, e chiuse **la** finestra. Qui alcuni - *CAP. VIII*
chi sguizza tra uomo e uomo, e se **la** batte; il tumulto era grande, - *CAP. VIII*
movono in massa, e giù alla rinfusa per **la** strada; di mano in mano che - *CAP. VIII*
fresche e manifeste: l'uscio spalancato, **la** serratura sconficcata; ma - *CAP. VIII*
- Ci fu allora di quelli che, alzando **la** voce, proposero d'inseguire i - *CAP. VIII*
s'eran messe in salvo in una casa. **La** voce corse rapidamente, ottenne - *CAP. VIII*
credenza; non si parlò più di dar **la** caccia ai fuggitivi; e la brigata si - *CAP. VIII*
parlò più di dar la caccia ai fuggitivi; e **la** brigata si sparpagliò, andando - *CAP. VIII*
negli sbadigli, per ricominciar poi **la** mattina. Fatti però, non ce ne - *CAP. VIII*
ciarle de' villani, per quanto aveva cara **la** speranza di morir di malattia. I - *CAP. VIII*
nessuno gl'inseguiva, tutti in affanno per **la** fatica della fuga, per il - *CAP. VIII*
fatica della fuga, per il batticuore e per **la** sospensione in cui erano stati, - *CAP. VIII*
all'intorno, rallentarono il passo; e fu **la** prima Agnese che, ripreso fiato, - *CAP. VIII*
in casa. Renzo raccontò brevemente **la** sua trista storia; e tutt'e tre si - *CAP. VIII*
loro un angelo tutelare, per dimostrargli **la** compassione che sentivano - *CAP. VIII*
da lui sofferta, e del pericolo corso per **la** loro salvezza; e quasi per - *CAP. VIII*
Quelli ripresero **la** loro strada, tutti pensierosi; le - *CAP. VIII*

674 nelle tenebre, senza saper di che. - E **la** casa? - disse a un tratto Agnese. - *CAP. VIII*
675 a un tratto Agnese. Ma, per quanto **la** domanda fosse importante, - *CAP. VIII*
676 soddisfacente. Continuarono in silenzio **la** loro strada, e poco dopo, - *CAP. VIII*
677 convento. Renzo s'affacciò alla porta, e **la** sospinse bel bello. La porta di - *CAP. VIII*
678 alla porta, e la sospinse bel bello. **La** porta di fatto s'aprì; e la luna, - *CAP. VIII*
679 bello. La porta di fatto s'aprì; e **la** luna, entrando per lo spiraglio, - *CAP. VIII*
680 luna, entrando per lo spiraglio, illuminò **la** faccia pallida, e la barba - *CAP. VIII*
681 lo spiraglio, illuminò la faccia pallida, e **la** barba d'argento del padre - *CAP. VIII*
682 a vegliar con lui, a lasciar socchiusa **la** porta, e a starci in sentinella, - *CAP. VIII*
683 furono, il padre Cristoforo riaccostò **la** porta adagio adagio. Allora il - *CAP. VIII*
684 in chiesa... con donne... chiudere... **la** regola... ma padre! - E - *CAP. VIII*
685 la regola... ma padre! - E tentennava **la** testa. Mentre diceva - *CAP. VIII*
686 da opporre; e sa il cielo quando e come **la** cosa sarebbe finita. Ma, al - *CAP. VIII*
687 parve che in quelle dovesse contenersi **la** soluzione di tutti i suoi dubbi. - *CAP. VIII*
688 lo disingannò, nemmeno Lucia, **la** quale però sentiva un rimorso - *CAP. VIII*
689 dissimulazione, con un tal uomo; ma era **la** notte degl'imbrogli e de' - *CAP. VIII*
690 per chi; risponderete: san Francesco. **La** barca vi riceverà, vi - *CAP. VIII*
691 Quest'ultima, levandosi di tasca **la** sua, mise un gran sospiro, - *CAP. VIII*
692 pensando che, in quel momento, **la** casa era aperta, che c'era stato - *CAP. VIII*
693 della vostra misericordia, se non ve **la** chiedessimo di cuore per lui; ne - *CAP. VIII*
694 risposta, fra Cristoforo, andò verso **la** sagrestia; i viaggiatori usciron di - *CAP. VIII*
695 usciron di chiesa; e fra Fazio chiuse **la** porta, dando loro un addio, con - *CAP. VIII*
696 la porta, dando loro un addio, con **la** voce alterata anche lui. Essi - *CAP. VIII*
697 il battello pronto, e data e barattata **la** parola, c'entrarono. Il barcaiolo, - *CAP. VIII*
698 a due braccia, prese il largo, verso **la** spiaggia opposta. Non tirava un - *CAP. VIII*
699 di que' due remi, che tagliavano **la** superficie azzurra del lago, - *CAP. VIII*
700 segata dalla barca, riunendosi dietro **la** poppa, segnava una striscia - *CAP. VIII*
701 dal lido. I passeggieri silenziosi, con **la** testa voltata indietro, - *CAP. VIII*
702 il palazzotto di don Rodrigo, con **la** sua torre piatta, elevato sopra le - *CAP. VIII*
703 rabbrividì; scese con l'occhio giù giù per **la** china, fino al suo paesello, - *CAP. VIII*
704 guardò fisso all'estremità, scoprì **la** sua casetta, scoprì la chioma - *CAP. VIII*
705 scoprì la sua casetta, scoprì **la** chioma folta del fico che - *CAP. VIII*
706 sopravanzava il muro del cortile, scoprì **la** finestra della sua camera; e, - *CAP. VIII*
707 il braccio sulla sponda, posò sul braccio **la** fronte, come per dormire, e - *CAP. VIII*
708 e non senza rossore; nella quale **la** mente si figurava un soggiorno - *CAP. VIII*
709 è per tutto; e non turba mai **la** gioia de' suoi figli, se non per - *CAP. VIII*
710 degli altri due pellegrini, mentre **la** barca gli andava avvicinando alla - *CAP. VIII*
711 L'urtar che fece **la** barca contro la proda, scosse - *CAP. IX*
712 L'urtar che fece la barca contro **la** proda, scosse Lucia, la quale, - *CAP. IX*
713 la barca contro la proda, scosse Lucia, **la** quale, dopo aver asciugate in - *CAP. IX*
714 asciugate in segreto le lacrime, alzò **la** testa, come se si svegliasse. - *CAP. IX*
715 svegliasse. Renzo uscì il primo, e diede **la** mano ad Agnese, la quale, uscita - *CAP. IX*
716 il primo, e diede la mano ad Agnese, **la** quale, uscita pure, la diede alla - *CAP. IX*
717 mano ad Agnese, la quale, uscita pure, **la** diede alla figlia; e tutt'e tre - *CAP. IX*
718 aiutarci l'uno con l'altro, - e ritirò **la** mano, quasi con ribrezzo, come - *CAP. IX*
719 Dal progresso della storia si rileva poi **la** cagione di queste reticenze. Le - *CAP. IX*
720 anche dovuto raccontarne in succinto **la** vita antecedente; e la famiglia ci - *CAP. IX*
721 in succinto la vita antecedente; e **la** famiglia ci fa quella figura che - *CAP. IX*
722 vedrà chi vorrà leggere. Ma ciò che **la** circospezione del pover'uomo ci - *CAP. IX*
723 lui, e, come fuggendo, corse a governare **la** sua bestia. Dopo una sera quale - *CAP. IX*
724 Fecero colazione, come permetteva **la** penuria de' tempi, e i mezzi - *CAP. IX*
725 il poco appetito. A tutt'e tre passò per **la** mente il banchetto che, due - *CAP. IX*
726 a queste di mandarlo subito per **la** sua strada. Addussero quindi - *CAP. IX*
727 quegli ordini, e cento altre ragioni; che **la** gente ciarlerebbe, che la - *CAP. IX*
728 ragioni; che la gente ciarlerebbe, che **la** separazione più ritardata sarebbe - *CAP. IX*
729 a stento le sue, e, stringendo forte forte **la** mano a Agnese, disse con voce - *CAP. IX*
730 questo venne subito, e ricevette **la** lettera, sulla soglia. - Oh! fra - *CAP. IX*
731 pensare; poi disse: - non c'è che **la** signora: se la signora vuol - *CAP. IX*
732 - non c'è che la signora: se **la** signora vuol prendersi - *CAP. IX*
733 discoste da me alcuni passi, perché **la** gente si diletta di dir male; e - *CAP. IX*
734 se si vedesse il padre guardiano per **la** strada, con una bella giovine... - *CAP. IX*

735 il barocciaio sorrise, guardando Agnese, **la** quale non poté tenersi di non - *CAP. IX*
736 osato al padre guardiano, chi fosse **la** signora. - La signora, - rispose - *CAP. IX*
737 padre guardiano, chi fosse la signora. - **La** signora, - rispose quello, - è - *CAP. IX*
738 Non è che sia **la** badessa, né la priorache anzi, a - *CAP. IX*
739 Non è che sia la badessa, né **la** priorache anzi, a quel che - *CAP. IX*
740 son quelli che comandano; e per questo **la** chiamano la signora, per dire - *CAP. IX*
741 comandano; e per questo la chiamano **la** signora, per dire ch'è una gran - *CAP. IX*
742 ch'è una gran signora; e tutto il paese **la** chiama con quel nome, perché - *CAP. IX*
743 far alto e basso nel monastero; e anche **la** gente di fuori le porta un gran - *CAP. IX*
744 fermò di nuovo sulla soglia, aspettando **la** piccola brigata. Pregò il - *CAP. IX*
745 par d'ore, tornasse da lui, a prender **la** risposta: questo lo promise, e si - *CAP. IX*
746 Cristoforo. Il guardiano fece entrare **la** madre e la figlia nel primo cortile - *CAP. IX*
747 Il guardiano fece entrare la madre e **la** figlia nel primo cortile del - *CAP. IX*
748 della fattoressa; e andò solo a chieder **la** grazia. Dopo qualche tempo, - *CAP. IX*
749 avanti con lui; ed era ora, perché **la** figlia e la madre non sapevan più - *CAP. IX*
750 lui; ed era ora, perché la figlia e **la** madre non sapevan più come - *CAP. IX*
751 alle donne, sul modo di portarsi con **la** signora. - E ben disposta per voi - *CAP. IX*
752 parlatorio, guardò in giro dove fosse **la** signora a cui fare il suo inchino, - *CAP. IX*
753 altre volte avrebbe creduto coglierci **la** rivelazione istantanea d'un odio - *CAP. IX*
754 vivi, pieni d'espressione e di mistero. **La** grandezza ben formata della - *CAP. IX*
755 che annunziava una monaca singolare: **la** vita era attillata con una certa - *CAP. IX*
756 e il padre guardiano, che non vedeva **la** signora per la prima volta, era - *CAP. IX*
757 che non vedeva la signora per **la** prima volta, era già avvezzo, - *CAP. IX*
758 disse il guardiano, a capo basso, e con **la** mano al petto: - questa è quella - *CAP. IX*
759 - questa è quella povera giovine, per **la** quale m'ha fatto sperare la sua - *CAP. IX*
760 giovine, per la quale m'ha fatto sperare **la** sua valida protezione; e questa è - *CAP. IX*
761 la sua valida protezione; e questa è **la** madre. Le due presentate - *CAP. IX*
762 due presentate facevano grand'inchini: **la** signora accennò loro con la - *CAP. IX*
763 la signora accennò loro con **la** mano, che bastava, e disse, - *CAP. IX*
764 per lei. Lucia diventò rossa, e abbassò **la** testa. - Deve sapere, reverenda - *CAP. IX*
765 - Quali pericoli? - interruppe **la** signora. - Di grazia, padre - *CAP. IX*
766 Di grazia, padre guardiano, non mi dica **la** cosa così in enimma. Lei sa che - *CAP. IX*
767 - Oh certamente, - disse in fretta **la** signora, arrossendo alquanto. Era - *CAP. IX*
768 cuore di perseguitarla apertamente con **la** forza, di modo che la poveretta è - *CAP. IX*
769 apertamente con la forza, di modo che **la** poveretta è stata ridotta a fuggir - *CAP. IX*
770 sua. - Accostatevi, quella giovine, - disse **la** signora a Lucia, facendole cenno - *CAP. IX*
771 col dito. - So che il padre guardiano è **la** bocca della verità; ma nessuno - *CAP. IX*
772 quella che, dopo di lei, era certamente **la** meglio informata, si credé - *CAP. IX*
773 senz'essere interrogata, - interruppe **la** signora, con un atto altero e - *CAP. IX*
774 con un atto altero e iracondo, che **la** fece quasi parer brutta. - State - *CAP. IX*
775 di sgranchirsi, e di non lasciare in secco **la** povera mamma. - Reverenda - *CAP. IX*
776 - quanto le ha detto mia madre è **la** pura verità. Il giovine che mi - *CAP. IX*
777 le persone dabbene; ma sia fatta **la** volontà di Dio; sia certa, - *CAP. IX*
778 povere donne. - A voi credo, - disse **la** signora con voce raddolcita. - Ma - *CAP. IX*
779 pare di poter far di meglio, per ora. **La** fattoressa del monastero ha - *CAP. IX*
780 Queste donne potranno occupar **la** camera lasciata in libertà da - *CAP. IX*
781 continuò sottovoce: - veramente, attesa **la** scarsezza dell'annate, non si - *CAP. IX*
782 del padre guardiano... In somma do **la** cosa per fatta. Il guardiano - *CAP. IX*
783 guardiano cominciava a ringraziare, ma **la** signora l'interruppe: - non - *CAP. IX*
784 e le ordinò che avvertisse di ciò **la** badessa, e prendesse poi i - *CAP. IX*
785 prendesse poi i concerti opportuni, con **la** fattoressa e con Agnese. - *CAP. IX*
786 nuove istruzioni, e se n'andò a scriver **la** lettera di ragguaglio all'amico - *CAP. IX*
787 è questa signora! " pensava tra sé, per **la** strada: " curiosa davvero! Ma chi - *CAP. IX*
788 per la strada: " curiosa davvero! Ma chi **la** sa prendere per il suo verso, le fa - *CAP. IX*
789 noi qui, siam buoni a qualche cosa ". **La** signora, che, alla presenza d'un - *CAP. IX*
790 più opportuno di raccontar brevemente **la** storia antecedente di questa - *CAP. IX*
791 dipendeva da lui. Quanti figliuoli avesse, **la** storia non lo dice espressamente; - *CAP. IX*
792 e dell'altro sesso, per lasciare intatta **la** sostanza al primogenito, destinato - *CAP. IX*
793 al primogenito, destinato a conservar **la** famiglia, a procrear cioè de' - *CAP. IX*
794 a tormentarli nella stessa maniera. **La** nostra infelice era ancor nascosta - *CAP. IX*
795 nascosta nel ventre della madre, che **la** sua condizione era già - *CAP. IX*

796 un monaco o una monaca; decisione per **la** quale faceva bisogno, non il suo - *CAP. IX*
797 faceva bisogno, non il suo consenso, ma **la** sua presenza. Quando venne alla - *CAP. IX*
798 stato portato da una santa d'alti natali, **la** chiamò Gertrude. Bambole - *CAP. IX*
799 - bello eh? - Quando il principe, o **la** principessa o il principino, che - *CAP. IX*
800 che non trovasser modo d'esprimer bene **la** loro idea, se non con le parole: - - *CAP. IX*
801 i suoi destini futuri. Se qualche volta **la** Gertrudina trascorreva a qualche - *CAP. IX*
802 un po' arrogante e imperioso, al che **la** sua indole la portava molto - *CAP. IX*
803 e imperioso, al che la sua indole **la** portava molto facilmente, - tu sei - *CAP. IX*
804 che tu devi essere, in ogni cosa, **la** prima del monastero; perché il - *CAP. IX*
805 nel monastero dove l'abbiamo veduta: e **la** scelta del luogo non fu senza - *CAP. IX*
806 e pensò che lì, meglio che altrove, **la** sua figlia sarebbe trattata con - *CAP. IX*
807 sua perpetua dimora. Né s'ingannava: **la** badessa e alcune altre monache - *CAP. IX*
808 gloriosa in ogni momento; accettaron **la** proposta, con espressioni di - *CAP. IX*
809 monastero, fu chiamata per antonomasia **la** signorina; posto distinto a tavola, - *CAP. IX*
810 posto distinto a tavola, nel dormitorio; **la** sua condotta proposta all'altre - *CAP. IX*
811 che tanto adesca i fanciulli, quando **la** trovano in coloro che vedon - *CAP. IX*
812 le monache fossero congiurate a tirar **la** poverina nel laccio; ce n'eran - *CAP. IX*
813 sospettare che ci fosse sotto mistero; e **la** faccenda camminava. Sarebbe - *CAP. IX*
814 fino alla fine, se Gertrude fosse stata **la** sola ragazza in quel monastero. - *CAP. IX*
815 avevan coltivata e accresciuta in lei **la** vanità naturale, per farle piacere - *CAP. IX*
816 allora, e si manifestò, con tutta **la** sua importanza. Essa la chiamava - *CAP. IX*
817 con tutta la sua importanza. Essa **la** chiamava ogni momento in aiuto, - *CAP. IX*
818 talvolta, non potendo più tollerar **la** solitudine de' suoi timori e de' - *CAP. IX*
819 con sé e con gli altri, aveva varcata **la** puerizia, e s'inoltrava in quell'età - *CAP. IX*
820 dell'avvenire, era lo splendore esterno e **la** pompa: un non so che di molle e - *CAP. IX*
821 quelle feste brillanti e faticose. Ma **la** religione, come l'avevano insegnata - *CAP. IX*
822 così della sua essenza, non era più **la** religione, ma una larva come - *CAP. IX*
823 confusa idea di doveri, s'immaginava che **la** sua ripugnanza al chiostro, e la - *CAP. IX*
824 che la sua ripugnanza al chiostro, e **la** resistenza all'insinuazioni de' suoi - *CAP. IX*
825 Gertrude s'obbligasse per sempre, con **la** minor possibile cognizione di ciò - *CAP. IX*
826 che finalmente era una mera formalità, **la** quale (e questo era vero) non - *CAP. IX*
827 dalla sua volontà. Con tutto ciò, **la** supplica non era forse ancor - *CAP. IX*
828 Era già scorso l'anno da che **la** supplica era stata mandata; e - *CAP. IX*
829 certo, come se fosse già avvenuto; ma **la** giovine aveva tutt'altro in testa: - *CAP. IX*
830 d'aprirsi con una delle sue compagne, **la** più franca, e pronta sempre a - *CAP. IX*
831 in questo mondo, son molto rari, **la** consigliera fece pagar questo a - *CAP. IX*
832 con tante beffe sulla sua dappocaggine. **La** lettera fu concertata tra quattro - *CAP. IX*
833 mai. Se non che, alcuni giorni dopo, **la** badessa, la fece venir nella sua - *CAP. IX*
834 non che, alcuni giorni dopo, la badessa, **la** fece venir nella sua cella, è, con - *CAP. IX*
835 sperare che tutto sarebbe dimenticato. **La** giovinetta intese, e non osò - *CAP. IX*
836 per l'aperta campagna, il riveder **la** città, la casa, furon sensazioni - *CAP. IX*
837 l'aperta campagna, il riveder la città, **la** casa, furon sensazioni piene d'una - *CAP. IX*
838 In quanto al combattimento, **la** poveretta, con la direzione di - *CAP. IX*
839 al combattimento, la poveretta, con **la** direzione di quelle confidenti, - *CAP. IX*
840 il perché. Si vedeva solamente che **la** riguardavano come una rea, come - *CAP. IX*
841 pareva che pesasse sopra di lei, e **la** segregasse dalla famiglia, - *CAP. IX*
842 unita quanto bisognava per farle sentire **la** sua suggezione. Di rado, e solo a - *CAP. IX*
843 che regnasse una gran confidenza, **la** quale rendeva più sensibile e più - *CAP. IX*
844 ma si trovò del tutto ingannata. **La** clausura era stretta e intera, - *CAP. IX*
845 necessità che ci sarebbe stata d'uscire. **La** compagnia era più trista, più - *CAP. IX*
846 iscriver nulla. Dopo un breve tira tira, **la** carta rimase nelle mani della - *CAP. IX*
847 d'esser rinchiusa in quella camera, sotto **la** guardia della donna che aveva - *CAP. IX*
848 la guardia della donna che aveva fatta **la** scoperta; ma questo non era che - *CAP. IX*
849 Un pretesto qualunque, per coonestare **la** licenza data a un paggio, non era - *CAP. IX*
850 Rimase essa dunque col batticuore, con **la** vergogna, col rimorso, col terrore - *CAP. IX*
851 rimorso, col terrore dell'avvenire, e con **la** sola compagnia di quella donna - *CAP. IX*
852 lei, come il testimonio della sua colpa, e **la** cagione della sua disgrazia. Costei - *CAP. IX*
853 odiava poi a vicenda Gertrude, per **la** quale si trovava ridotta, senza - *CAP. IX*
854 di Monza, di ricomparirvi, non più come **la** signorina, ma in forma di - *CAP. IX*
855 L'immagine di colui ch'era stato **la** prima origine di tutto lo - *CAP. IX*
856 di venire spesso anch'essa ad infestar **la** povera rinchiusa: e pensate che - *CAP. IX*

857 i dolori presenti che n'erano **la** conseguenza, cominciò a poco a - *CAP. IX*
858 a tornarci più di rado, a rispingerne **la** rimembranza, a divezzarsene. Né - *CAP. IX*
859 ogni debito, e cambiata in un attimo **la** sua situazione. Contro questo - *CAP. IX*
860 insorgevano, è vero, i pensieri di tutta **la** sua vita: ma i tempi eran mutati; e - *CAP. IX*
861 ciò che poteva temere in certi momenti, **la** condizione di monaca festeggiata, - *CAP. IX*
862 e irritato dalle maniere della carceriera, **la** quale (spesso, a dire il vero, - *CAP. IX*
863 in un angolo della camera, e lì, con **la** faccia nascosta tra le mani, stette - *CAP. IX*
864 le mani, stette qualche tempo a divorar **la** sua rabbia. Sentì allora un - *CAP. IX*
865 ugual desiderio d'espiarlo. Non già che **la** sua volontà si fermasse in quel - *CAP. IX*
866 a chiunque sia trovato in colpa, e tema **la** punizione; che in somma - *CAP. X*
867 che aveva dato un tal saggio di sé. **La** misera ascoltatrice era annichilata: - *CAP. X*
868 il principe, raddolcendo a grado a grado **la** voce e le parole, proseguì dicendo - *CAP. X*
869 tristo accidente, come un avviso che **la** vita del secolo era troppo piena di - *CAP. X*
870 il merito sopra di voi. Ne prendo io **la** cura -. Così dicendo, scosse un - *CAP. X*
871 e al servitore che entrò, disse: - **la** principessa e il principino subito -. - *CAP. X*
872 riprenderlo, di ristringerne il senso; ma **la** persuasione del principe pareva - *CAP. X*
873 del principe pareva così intera, **la** sua gioia così gelosa, la - *CAP. X*
874 così intera, la sua gioia così gelosa, **la** benignità così condizionata, che - *CAP. X*
875 i due chiamati, e vedendo lì Gertrude, **la** guardarono in viso, incerti e - *CAP. X*
876 un somigliante, - ecco, - disse, - **la** pecora smarrita: e sia questa - *CAP. X*
877 parola che richiami triste memorie. Ecco **la** consolazione della famiglia. - *CAP. X*
878 bene! - esclamarono, a una voce, **la** madre e il figlio, e l'uno dopo l' - *CAP. X*
879 dopo l'altra abbracciaron Gertrude; **la** quale ricevette queste accoglienze - *CAP. X*
880 che farebbe per render lieta e splendida **la** sorte della figlia. Parlò delle - *CAP. X*
881 là sarebbe come una principessa, come **la** rappresentante della famiglia; che, - *CAP. X*
882 non sarebbe soggetta che di nome. **La** principessa e il principino - *CAP. X*
883 il giorno, per andare a Monza, a far **la** richiesta alla badessa, - disse il - *CAP. X*
884 po' d'aria. - Andiamo pure, - disse **la** principessa. - Vo a dar gli ordini, - - *CAP. X*
885 della principessa, per essere, sotto **la** sua direzione, pettinata e rivestita - *CAP. X*
886 che accennava di congratularsi per **la** guarigione, e trovò alcuni parenti - *CAP. X*
887 con lei de' due felici avvenimenti, **la** ricuperata salute, e la spiegata - *CAP. X*
888 felici avvenimenti, la ricuperata salute, e **la** spiegata vocazione. La sposina - *CAP. X*
889 salute, e la spiegata vocazione. **La** sposina (così si chiamavan le - *CAP. X*
890 fu da tutti salutata con quel nome), **la** sposina ebbe da dire e da fare a - *CAP. X*
891 trottata. Gertrude entrò in carrozza con **la** madre, e con due zii ch'erano stati - *CAP. X*
892 anche a Gertrude, come portava **la** convenienza in quel giorno: e uno - *CAP. X*
893 che molte visite stavano aspettando. **La** voce era corsa; e i parenti e gli - *CAP. X*
894 S'entrò nella sala della conversazione. **La** sposina ne fu l'idolo, il trastullo, - *CAP. X*
895 La sposina ne fu l'idolo, il trastullo, **la** vittima. Ognuno la voleva per sé: - *CAP. X*
896 l'idolo, il trastullo, la vittima. Ognuno **la** voleva per sé: chi si faceva - *CAP. X*
897 fatto il loro dovere. A poco a poco, **la** compagnia s'andò dileguando; - *CAP. X*
898 - disse il principe, - ho avuto **la** consolazione di veder mia figlia - *CAP. X*
899 vedere che non sarà impicciata a far **la** prima figura, e a sostenere il - *CAP. X*
900 ritirarsi subito, ed esser pronti presto **la** mattina seguente. Gertrude - *CAP. X*
901 almeno una delle passioni che **la** tormentavano. Mostrò quindi una - *CAP. X*
902 donna, e le ordinò di servir Gertrude; **la** quale intanto, masticando e - *CAP. X*
903 quale intanto, masticando e assaporando **la** soddisfazione che aveva ricevuta, si - *CAP. X*
904 e che pure non s'era sentita d'avere. **La** donna che andò ad - *CAP. X*
905 le sue compiacenze, le sue speranze, **la** sua gloria. Era essa contenta della - *CAP. X*
906 poi, verrebbe il signor principino con **la** sua sposa, la quale doveva esser - *CAP. X*
907 il signor principino con la sua sposa, **la** quale doveva esser certamente una - *CAP. X*
908 ma tutto il paese sarebbe in moto. **La** vecchia aveva parlato mentre - *CAP. X*
909 parlava ancora, che Gertrude dormiva. **La** giovinezza e la fatica erano state - *CAP. X*
910 che Gertrude dormiva. La giovinezza e **la** fatica erano state più forti de' - *CAP. X*
911 a svegliarla, perché si preparasse per **la** gita di Monza. - Andiamo, - *CAP. X*
912 e pettinata, ci vorrà un'ora almeno. **La** signora principessa si sta - *CAP. X*
913 quel che già presso i Romani il dare **la** veste virile. Quando vennero a - *CAP. X*
914 avvertir ch'era attaccato, il principe tirò **la** figlia in disparte, e le disse: - orsù - *CAP. X*
915 e nel paese dove siete destinata a far **la** prima figura. V'aspettano... - È - *CAP. X*
916 sopra di voi. Dignità e disinvoltura. **La** badessa vi domanderà cosa - *CAP. X*
917 dove avete ricevute tante finezze: che è **la** pura verità. Dite quelle poche - *CAP. X*

risposta, il principe si mosse; Gertrude, **la** principessa e il principino lo - *CAP. X*
Gl'impicci e le noie del mondo, e **la** vita beata del chiostro, - *CAP. X*
alla figlia, e le ripeté più volte **la** formola della risposta. All'entrare - *CAP. X*
Gertrude si sentì stringere il cuore; ma **la** sua attenzione fu attirata per un - *CAP. X*
non so quali signori che, fatta fermar **la** carrozza, recitarono non so qual - *CAP. X*
contegno: ma più di tutti quelli insieme, **la** tenevano in suggezione i due del - *CAP. X*
s'entrò in un altro, e lì si vide **la** porta del chiostro interno, - *CAP. X*
Nella prima fila, **la** badessa circondata da anziane; - *CAP. X*
Gertrude si trovò a viso a viso con **la** madre badessa. Dopo i primi - *CAP. X*
una di quelle sue note compagne, che **la** guardava con un'aria di - *CAP. X*
insieme, e pareva che dicesse: ah! **la** c'è cascata la brava. Quella vista, - *CAP. X*
pareva che dicesse: ah! la c'è cascata **la** brava. Quella vista, risvegliando - *CAP. X*
minaccevole, che, risoluta per paura, con **la** stessa prontezza che avrebbe - *CAP. X*
la stessa prontezza che avrebbe preso **la** fuga dinanzi un oggetto terribile, - *CAP. X*
stata allevata così amorevolmente -. **La** badessa rispose subito, che le - *CAP. X*
di dare immediatamente una risposta, **la** quale doveva venire dai voti - *CAP. X*
suore, e alla quale doveva precedere **la** licenza de' superiori. Che però - *CAP. X*
alla badessa e alle suore di manifestare **la** consolazione che sentivano di - *CAP. X*
a rubarsela, e altre complimentavan **la** madre, altre il principino, la - *CAP. X*
la madre, altre il principino, **la** badessa fece pregare il principe - *CAP. X*
d'essere ammessa a vestir l'abito,... **la** superiora, quale io sono - *CAP. X*
i genitori... che se, per caso... forzassero **la** volontà della figlia, - *CAP. X*
benissimo, reverenda madre. Lodo **la** sua esattezza: è troppo giusto... - *CAP. X*
sua compagnia, l'uno fuori, l'altra dentro **la** soglia claustrale. Dato luogo a un - *CAP. X*
potrà presto godersi a suo bell'agio **la** compagnia di queste madri. Per - *CAP. X*
-. Così detto, fece un inchino; **la** famiglia si mosse con lui; si - *CAP. X*
poi il desinare, poi alcune visite, poi **la** trottata, poi la conversazione, poi - *CAP. X*
poi alcune visite, poi la trottata, poi **la** conversazione, poi la cena. Sulla - *CAP. X*
poi la trottata, poi la conversazione, poi **la** cena. Sulla fine di questa, il - *CAP. X*
principe mise in campo un altro affare, **la** scelta della madrina. Così si - *CAP. X*
madrina. Così si chiamava una dama, **la** quale, pregata da' genitori, - *CAP. X*
della giovane monacanda, nel tempo tra **la** richiesta e l'entratura nel - *CAP. X*
verrà il vicario delle monache, per **la** formalità dell'esame, e subito - *CAP. X*
-. Nel dir questo, s'era voltato verso **la** principessa; e questa, credendo che - *CAP. X*
- No, no, signora principessa: **la** madrina deve prima di tutto - *CAP. X*
sposina; e benché l'uso universale dia **la** scelta ai parenti, pure Gertrude ha - *CAP. X*
scelta era dare un nuovo consenso; ma **la** proposta veniva fatta con tanto - *CAP. X*
dunque anche quel passo; e nominò **la** dama che, in quella sera, le era - *CAP. X*
dice che ne pensiate una, e lui poi ve **la** indovinerà; ma le ha fatte - *CAP. X*
era stata tanto intorno a Gertrude tutta **la** sera, l'aveva tanto occupata di sé, - *CAP. X*
premure poi non eran senza motivo: **la** dama aveva, da molto tempo, - *CAP. X*
indietro, e in qual maniera, il principe **la** fece chiamare. - Orsù, figliuola, - le - *CAP. X*
ferma risoluzione, che avessi precipitato **la** cosa, che avessi... che so io? In - *CAP. X*
le foglie d'un fiore, nell'afa che precede **la** burrasca, troncò quel discorso, e, - *CAP. X*
preparati a Gertrude nel monastero; e **la** trattenne in quello, fin che venne - *CAP. X*
gli avvertimenti più importanti, e lasciò **la** figlia sola con lui, com'era - *CAP. X*
che il buon prete, il quale sapeva che **la** diffidenza era una delle virtù più - *CAP. X*
genere, non tingano del loro colore **la** mente di chi le ascolta. Dopo i - *CAP. X*
- le disse, - io vengo a far **la** parte del diavolo; vengo a mettere - *CAP. X*
a un uomo il cui dovere è di conoscere **la** sua vera volontà, per impedire - *CAP. X*
venga usata violenza in nessun modo. **La** vera risposta a una tale domanda - *CAP. X*
presto e sicuramente da quel supplizio, **la** più contraria al vero. - Mi fo - *CAP. X*
- Ma quale è il motivo principale che **la** induce a farsi monaca? Il buon - *CAP. X*
che deva durar sempre; e quando poi **la** cagione cessa, e l'animo si muta, - *CAP. X*
- rispose precipitosamente Gertrude: - **la** cagione è quella che le ho detto. - *CAP. X*
interamente il suo obbligo, che per **la** persuasione che ce ne fosse - *CAP. X*
lontano dal sospettar tal cosa di lei; **la** poveretta pensava poi anche - *CAP. X*
che si facesse monaca; ma lì finiva **la** sua autorità sopra di lei, e la sua - *CAP. X*
lì finiva la sua autorità sopra di lei, e **la** sua protezione. Partito che fosse, - *CAP. X*
saputo nulla, o sapendolo, con tutta **la** sua buona intenzione, non avrebbe - *CAP. X*
fu prima stanco d'interrogare, che **la** sventurata di mentire: e, sentendo - *CAP. X*

979 buone disposizioni in cui aveva trovata **la** sua figliuola. Il principe era stato - *CAP. X*
980 a quella notizia, respirò, e dimenticando **la** sua gravità consueta, andò quasi - *CAP. X*
981 andò quasi di corsa da Gertrude, **la** ricolmò di lodi, di carezze e di - *CAP. X*
982 cose già dette. L'amenità de' luoghi, **la** varietà degli oggetti, quello svago - *CAP. X*
983 nelle conversazioni e nelle feste. **La** vista delle spose alle quali si - *CAP. X*
984 il colmo d'ogni felicità. Talvolta **la** pompa de' palazzi, lo splendore - *CAP. X*
985 l'attestazione necessaria, e venne **la** licenza di tenere il capitolo per - *CAP. X*
986 una tale impazienza. Fu dunque fatta **la** sua volontà; e, condotta - *CAP. X*
987 temeraria, ma che è irrevocabile, tutta **la** santità, tutta la saviezza, - *CAP. X*
988 che è irrevocabile, tutta la santità, tutta **la** saviezza, diciamolo pur - *CAP. X*
989 si rodeva. Idolatrava insieme e piangeva **la** sua bellezza, deplorava una - *CAP. X*
990 godersi nel mondo que' doni. **La** vista di quelle monache che - *CAP. X*
991 il principe aveva ben voluto tiranneggiar **la** figlia quanto era necessario per - *CAP. X*
992 le erano odiose, per un altro verso. **La** loro aria di pietà e di - *CAP. X*
993 spuntar qualche impegno, nello spendere **la** sua protezione, nel sentirsi - *CAP. X*
994 la sua protezione, nel sentirsi chiamar **la** signora; ma quali consolazioni! Il - *CAP. X*
995 come il naufrago, se vuole afferrar **la** tavola che può condurlo in salvo - *CAP. X*
996 per una rabbia d'istinto. Poco dopo **la** professione, Gertrude era stata - *CAP. X*
997 lo stesso orrore per il chiostro, per **la** regola, per l'ubbidienza, scoppiava - *CAP. X*
998 opposto. Allora, non solo sopportava **la** svagatezza clamorosa delle sue - *CAP. X*
999 parola sul cicalìo della madre badessa, **la** maestra lo imitava lungamente, e - *CAP. X*
1000 sgangheratamente; ma eran risa che non **la** lasciavano più allegra di prima. - *CAP. X*
1001 né occasione di far di più; quando **la** sua disgrazia volle che un'occasione - *CAP. X*
1002 un giorno osò rivolgerle il discorso. **La** sventurata rispose. In que' primi - *CAP. X*
1003 era simile alla bevanda ristorativa che **la** crudeltà ingegnosa degli antichi - *CAP. X*
1004 stesso tempo, di gran novità in tutta **la** sua condotta: divenne, tutt'a un - *CAP. X*
1005 l'imprecazioni e gli scherni contro **la** prigione claustrale, e talvolta - *CAP. X*
1006 pensasse più in là; ma un giorno che **la** signora, venuta a parole con una - *CAP. X*
1007 a maltrattarla fuor di modo, e non **la** finiva più, la conversa, dopo aver - *CAP. X*
1008 fuor di modo, e non la finiva più, **la** conversa, dopo aver sofferto, ed - *CAP. X*
1009 labbra un pezzo, scappatale finalmente **la** pazienza, buttò là una parola, - *CAP. X*
1010 parlato. Da quel momento in poi, **la** signora non ebbe più pace. Non - *CAP. X*
1011 Non passò però molto tempo, che **la** conversa fu aspettata in vano, una - *CAP. X*
1012 scoperto una buca nel muro dell'orto; **la** qual cosa fece pensare a tutte, - *CAP. X*
1013 scrisse in varie parti: non se n'ebbe mai **la** più piccola notizia. Forse se ne - *CAP. X*
1014 Non pare però che **la** signora fosse di questo parere. - *CAP. X*
1015 volte avrebbe voluto sentir davvero **la** voce di colei, qualunque cosa - *CAP. X*
1016 al quale siam rimasti col racconto. **La** signora moltiplicava le domande - *CAP. X*
1017 doveva riuscire più che nuova a Lucia, **la** quale non aveva mai pensato che - *CAP. X*
1018 la quale non aveva mai pensato che **la** curiosità delle monache potesse - *CAP. X*
1019 avrebbe trovato irragionevole e sciocca **la** ritrosia della giovine, se non - *CAP. X*
1020 giovine, se non avesse avuto per ragione **la** preferenza data a Renzo. E su - *CAP. X*
1021 poi d'aver troppo lasciata correr **la** lingua dietro agli svagamenti del - *CAP. X*
1022 E appena poté trovarsi sola con **la** madre, se n'aprì con lei; ma - *CAP. X*
1023 desiderio d'obbligare il padre guardiano, **la** compiacenza di proteggere, il - *CAP. X*
1024 del buon concetto che poteva fruttare **la** protezione impiegata così - *CAP. X*
1025 oppressi, avevan realmente disposta **la** signora a prendersi a petto la - *CAP. X*
1026 disposta la signora a prendersi a petto **la** sorte delle due povere fuggitive. A - *CAP. X*
1027 addette al servizio del monastero. **La** madre e la figlia si rallegravano - *CAP. X*
1028 al servizio del monastero. La madre e **la** figlia si rallegravano insieme d'aver - *CAP. X*
1029 rimanervi ignorate da ogni persona; ma **la** cosa non era facile in un - *CAP. X*
1030 alla picca di prima s'era aggiunta anche **la** stizza d'essere stato prevenuto e - *CAP. X*
1031 per le conseguenze possibili; perché era **la** più grossa e la più arrischiata a - *CAP. XI*
1032 possibili; perché era la più grossa e **la** più arrischiata a cui il brav'uomo - *CAP. XI*
1033 ben ricevuto. Venga il frate, venga. **La** vecchia? Vada a Bergamo la - *CAP. XI*
1034 venga. La vecchia? Vada a Bergamo **la** vecchia. La giustizia? Poh la - *CAP. XI*
1035 vecchia? Vada a Bergamo la vecchia. **La** giustizia? Poh la giustizia! Il - *CAP. XI*
1036 a Bergamo la vecchia. La giustizia? Poh **la** giustizia! Il podestà non è un - *CAP. XI*
1037 poco, fa capolino; son loro. " E **la** bussola? Diavolo! dov'è la - *CAP. XI*
1038 " E la bussola? Diavolo! dov'è **la** bussola? Tre, cinque, otto: ci son - *CAP. XI*
1039 ci son tutti; c'è anche il Griso; **la** bussola non c'è: diavolo! diavolo! - *CAP. XI*

1040 e il sanrocchino, e, come richiedeva **la** sua carica, che in quel momento - *CAP. XI*
1041 il proprio dovere, e arrischiata anche **la** pelle. - Com'è andata? - *CAP. XI*
1042 - disse don Rodrigo, e s'avviò verso **la** sua camera, dove il Griso lo - *CAP. XI*
1043 dove il Griso lo seguì, e fece subito **la** relazione di ciò che aveva - *CAP. XI*
1044 non veduto, sentito, temuto, riparato; e **la** fece con quell'ordine e con - *CAP. XI*
1045 - disse il Griso, - è passato per **la** mente un tal sospetto: e se fosse - *CAP. XI*
1046 Il Griso rispose che sperava di no; e **la** conclusione del discorso fu che - *CAP. XI*
1047 ben pensare anche da sé. Spedire **la** mattina presto due uomini a fare - *CAP. XI*
1048 veduto; due altri al casolare a far **la** ronda, per tenerne lontano ogni - *CAP. XI*
1049 vi capitasse, e sottrarre a ogni sguardo **la** bussola fino alla notte prossima, - *CAP. XI*
1050 e di buona testa, a mescolarsi con **la** gente, per scovar qualcosa intorno - *CAP. XI*
1051 tutto il giorno, in faccende mezza **la** notte, senza contare il pericolo di - *CAP. XI*
1052 in questa circostanza, che qualche volta **la** giustizia, se non arriva alla prima, - *CAP. XI*
1053 un'altra prova, e più notabile di questa. **La** mattina seguente, il Griso era - *CAP. XI*
1054 arrivandogli accanto: - pagherò **la** scommessa; ma non è questo - *CAP. XI*
1055 nelle regole della prudenza, manca **la** maniera di prendersi - *CAP. XI*
1056 a un membro. Basta; ha scansato **la** punizione che gli stava più bene; - *CAP. XI*
1057 stava più bene; ma lo prendo io sotto **la** mia protezione, e voglio aver la - *CAP. XI*
1058 io sotto la mia protezione, e voglio aver **la** consolazione d'insegnargli come si - *CAP. XI*
1059 il frate sarà servito. Venne intanto **la** colazione, la quale non interruppe - *CAP. XI*
1060 servito. Venne intanto la colazione, **la** quale non interruppe il discorso - *CAP. XI*
1061 ci prendesse quella parte che richiedeva **la** sua amicizia per il cugino, e - *CAP. XI*
1062 finalmente, sull'ora del desinare, a far **la** sua relazione. Lo scompiglio di - *CAP. XI*
1063 quella notte era stato tanto clamoroso, **la** sparizione di tre persone da un - *CAP. XI*
1064 poté dissimulare il fatto a sua moglie; **la** quale non era muta. Chi parlò - *CAP. XI*
1065 appena ebbe raccontata ai genitori **la** storia e il motivo della sua - *CAP. XI*
1066 di non far neppure un cenno di nulla: e **la** mattina seguente, non parendo - *CAP. XI*
1067 essi medesimi poi, chiacchierando con **la** gente del paese, e senza voler - *CAP. XI*
1068 poi insieme e cuciti come s'usa, e con **la** frangia che ci s'attacca - *CAP. XI*
1069 era ciò che imbrogliava tutta **la** storia. Si mormorava il nome di - *CAP. XI*
1070 bene all'oste chi era stato da lui **la** sera avanti; ma l'oste, a dargli - *CAP. XI*
1071 era quello, era tante cose che tutta **la** sagacità e l'esperienza del Griso - *CAP. XI*
1072 Ma, come il lettore sa, ciò che **la** rendeva imbrogliata agli altri, era - *CAP. XI*
1073 sposi, il che spiegava naturalmente **la** casa trovata vota e il sonare a - *CAP. XI*
1074 a Pescarenico; più in là non andava **la** sua scienza. Piacque a don - *CAP. XI*
1075 E quel frate birbante! Quel frate! - **la** parola gli usciva arrantolata dalla - *CAP. XI*
1076 come le sue passioni. - Quel frate me **la** pagherà. Griso! non son chi sono. - *CAP. XI*
1077 a trovare... Quattro scudi subito, e **la** mia protezione per sempre. - *CAP. XI*
1078 Il Griso di nuovo in campo; e, **la** sera di quel giorno medesimo, - *CAP. XI*
1079 poté riportare al suo degno padrone **la** notizia desiderata: ed ecco in - *CAP. XI*
1080 catena, di cui nessuno potrebbe trovar **la** fine. Quando dunque un amico si - *CAP. XI*
1081 segreto nel seno d'un altro, dà a costui **la** voglia di procurarsi la stessa - *CAP. XI*
1082 dà a costui la voglia di procurarsi **la** stessa consolazione anche lui. Lo - *CAP. XI*
1083 a nessuno; e una tal condizione, chi **la** prendesse nel senso rigoroso delle - *CAP. XI*
1084 il corso delle consolazioni. Ma **la** pratica generale ha voluto che - *CAP. XI*
1085 ugualmente fidato, e imponendogli **la** stessa condizione. Così, d'amico - *CAP. XI*
1086 quello che gli dice, e quello a cui ridice **la** cosa da tacersi. Ma ci son degli - *CAP. XI*
1087 che non è più possibile di seguirne **la** traccia. Il nostro autore non ha - *CAP. XI*
1088 di Monza, e che Renzo aveva seguitata **la** sua strada fino a Milano. Don - *CAP. XI*
1089 illustrissimo, io son pronto a metterci **la** pelle per il mio padrone: è il - *CAP. XI*
1090 che lei non vuole arrischiar troppo **la** vita de' suoi sudditi. - Ebbene? - - *CAP. XI*
1091 ch'io ho addosso: e... Qui son sotto **la** sua protezione; siamo una - *CAP. XI*
1092 quieto... li tratto da amici. In Milano **la** livrea di vossignoria è conosciuta; - *CAP. XI*
1093 consegnare alla giustizia, o presentar **la** mia testa, farebbe un bel colpo? - *CAP. XI*
1094 colpo? Cento scudi l'uno sull'altro, e **la** facoltà di liberar due banditi. - - *CAP. XI*
1095 birri di Monza fosse ben venuta a noia **la** vita, per metterla su contro cento - *CAP. XI*
1096 così sconosciuto da quelle parti, che **la** qualità di mio servitore non ci si - *CAP. XI*
1097 con una zampa sospesa, dimenando **la** coda spelacchiata, Leva il muso, - *CAP. XI*
1098 premeva a don Rodrigo, era di trovar **la** maniera che Renzo non potesse - *CAP. XI*
1099 di qualche amico, gli facessero passar **la** voglia di tornar da quelle parti. - *CAP. XI*
1100 da quelle parti. Pensava però che **la** più sicura sarebbe se si potesse - *CAP. XI*

1101 più della forza gli avrebbe potuto servir **la** giustizia. Si poteva, per esempio, - *CAP. XI*
1102 che avevam perduto di vista. Dopo **la** separazione dolorosa che abbiam - *CAP. XI*
1103 immaginarsi facilmente. Abbandonar **la** casa, tralasciare il - mestiere, e - *CAP. XI*
1104 e si ravvedeva: gli si risvegliava ancora **la** stizza; ma vedendo un'immagine - *CAP. XI*
1105 **La** strada era allora tutta sepolta tra - *CAP. XI*
1106 poi tristamente si voltò, e seguitò **la** sua strada. A poco a poco - *CAP. XI*
1107 bravo giovine? - Saprebbe insegnarmi **la** strada più corta, per andare al - *CAP. XI*
1108 cercate -. Renzo allora si levò di seno **la** lettera del padre Cristoforo, e la - *CAP. XI*
1109 seno la lettera del padre Cristoforo, e **la** fece vedere a quel signore, il - *CAP. XI*
1110 della buona maniera de' cittadini verso **la** gente di campagna; e non sapeva - *CAP. XI*
1111 le cappe s'inchinavano ai farsetti. Fece **la** strada che gli era stata insegnata, - *CAP. XI*
1112 Quando Renzo entrò per quella porta, **la** strada al di fuori non andava - *CAP. XI*
1113 di fuori non andava diritta che per tutta **la** lunghezza del lazzeretto; poi - *CAP. XI*
1114 serpeggiante e stretta, tra due siepi. **La** porta consisteva in due pilastri, - *CAP. XI*
1115 di rottami e di cocci buttati là a caso. **La** strada che s'apriva dinanzi a chi - *CAP. XI*
1116 fino a poca distanza dalla porta, e **la** divideva così in due stradette - *CAP. XI*
1117 ricoperte di polvere o di fango, secondo **la** stagione. Al punto dov'era, e dov'è - *CAP. XI*
1118 quelli che arrivavan dalla campagna. **La** strada era deserta, dimodoché, - *CAP. XI*
1119 Milano, se straziano in questa maniera **la** grazia di Dio. Ci davan poi ad - *CAP. XI*
1120 di Dio. Ci davan poi ad intendere che **la** carestia è per tutto. Ecco come - *CAP. XI*
1121 Ecco come fanno, per tener quieta **la** povera gente di campagna ". Ma, - *CAP. XI*
1122 ", disse ancora tra sé; andò verso **la** colonna, si chinò, ne raccolse - *CAP. XI*
1123 davvero! - disse ad alta voce; tanta era **la** sua maraviglia: - così lo - *CAP. XI*
1124 della mattina, quel pane, insieme con **la** maraviglia, gli risvegliò l'appetito. - *CAP. XI*
1125 mossa disequilibrata. Ma più sconcia era **la** figura della donna: un pancione - *CAP. XI*
1126 e vide che quel gran corpo era **la** sottana che la donna teneva per - *CAP. XI*
1127 che quel gran corpo era la sottana che **la** donna teneva per il lembo, con - *CAP. XI*
1128 poi il passo ogni tanto, per raggiungerli, **la** paniera perdeva l'equilibrio, e - *CAP. XI*
1129 altro, buono a niente che sei, - disse **la** madre, digrignando i denti verso - *CAP. XI*
1130 te, che ho le mani impicciate, - riprese **la** donna, dimenando i pugni, come - *CAP. XI*
1131 figura al nostro povero montanaro, **la** sincerità storica ci obbliga a dire - *CAP. XI*
1132 o in quella passione comune, che **la** scarsezza del pane fosse cagionata - *CAP. XI*
1133 anni, una piazzetta, e in fondo a quella **la** chiesa e il convento de' - *CAP. XI*
1134 levò fuori e tenne preparata in mano **la** lettera, e tirò il campanello. - *CAP. XI*
1135 che aveva una grata, e vi comparve **la** faccia del frate portinaio a - *CAP. XI*
1136 lo sportello. Renzo rimase lì, con **la** sua lettera in mano. Fece dieci - *CAP. XI*
1137 lettera in mano. Fece dieci passi verso **la** porta della chiesa, per seguire il - *CAP. XI*
1138 un'altra occhiata al tumulto. Attraversò **la** piazzetta, si portò sull'orlo della - *CAP. XI*
1139 fino a un certo segno, al difetto; e **la** popolazione era giunta, non - *CAP. XII*
1140 messe del `6´., nel quale siamo con **la** nostra storia. Ora, questa messe - *CAP. XII*
1141 con un'insensatezza del pari sterminate, **la** condotta abituale, anche in piena - *CAP. XII*
1142 ci fecero dentro un tal vòto, che **la** penuria si fece subito sentire, e - *CAP. XII*
1143 la penuria si fece subito sentire, e con **la** penuria quel suo doloroso, ma - *CAP. XII*
1144 ne' molti, che non ne sia cagione **la** scarsezza. Si dimentica d'averla - *CAP. XII*
1145 in terra; ma che lusingano a un tempo **la** collera e la speranza. - *CAP. XII*
1146 che lusingano a un tempo la collera e **la** speranza. Gl'incettatori di grano, - *CAP. XII*
1147 il nome d'averne, a questi si dava **la** colpa della penuria e del rincaro, - *CAP. XII*
1148 così il male durava e cresceva. **La** moltitudine attribuiva un tale - *CAP. XII*
1149 ordine potesse bastare a produrla. Fissò **la** meta (così chiamano qui la - *CAP. XII*
1150 Fissò la meta (così chiamano qui **la** tariffa in materia di - *CAP. XII*
1151 tariffa in materia di commestibili), fissò **la** meta del pane al prezzo che - *CAP. XII*
1152 che pensasse di ringiovinire, alterando **la** sua fede di battesimo. Ordini - *CAP. XII*
1153 meno iniqui eran, più d'una volta, per **la** resistenza delle cose stesse, - *CAP. XII*
1154 ma all'esecuzione di questo vegliava **la** moltitudine, che, vedendo - *CAP. XII*
1155 di risolutezza e di minaccia, che dànno **la** passione, la forza e la legge - *CAP. XII*
1156 e di minaccia, che dànno la passione, **la** forza e la legge riunite insieme. - *CAP. XII*
1157 che dànno la passione, la forza e **la** legge riunite insieme. Se i fornai - *CAP. XII*
1158 bisognava potere: e un po' più che **la** cosa fosse durata, non avrebbero - *CAP. XII*
1159 loro, protestavano di voler gettar **la** pala nel forno, e andarsene; e - *CAP. XII*
1160 l'altra, il gran cancelliere avrebbe inteso **la** ragione. Ma Antonio Ferrer, il - *CAP. XII*
1161 respirarono; ma il popolo imbestialì. **La** sera avanti questo giorno in cui - *CAP. XII*

1162 stesso pendìo. Ogni discorso accresceva **la** persuasione e la passione degli - *CAP. XII*
1163 discorso accresceva la persuasione e **la** passione degli uditori, come di - *CAP. XII*
1164 questo faceva al più vicino **la** stessa domanda ch'era allora - *CAP. XII*
1165 dice uno; s'accosta al ragazzetto, avventa **la** mano all'orlo della gerla, dà - *CAP. XII*
1166 vorrebbe dire: lasciatemi andare; ma **la** parola gli muore in bocca; - *CAP. XII*
1167 terra; si butta per aria il canovaccio che **la** copre: una tepida fragranza si - *CAP. XII*
1168 loro disgrazia, si trovavano in giro, vista **la** mala parata, posavano - *CAP. XII*
1169 forno! - si grida. Nella strada chiamata **la** Corsia de' Servi, c'era, e c'è - *CAP. XII*
1170 di scansc.). A quella parte s'avventò **la** gente. Quelli della bottega - *CAP. XII*
1171 e abbaruffato, riferiva balbettando **la** sua trista avventura; quando si - *CAP. XII*
1172 di giustizia; gli altri chiudono in fretta **la** bottega, e appuntellano i - *CAP. XII*
1173 la bottega, e appuntellano i battenti. **La** gente comincia a affollarsi di - *CAP. XII*
1174 di giustizia, - grida lui e gli alabardieri. **La** gente, che non era ancor troppo - *CAP. XII*
1175 A casa, a casa. Ma quelli che vedevan **la** faccia del dicitore, e sentivan le - *CAP. XII*
1176 l'un dopo l'altro, gli ultimi rattenendo **la** folla con l'alabarde. Quando - *CAP. XII*
1177 più distinte nell'urlìo orrendo, che **la** folla mandava in risposta. - - *CAP. XII*
1178 Pane, ne avrete; ma non è questa **la** maniera. Eh!... eh! che fate - *CAP. XII*
1179 Vergogna! Voi altri milanesi, che, per **la** bontà, siete nominati in tutto il - *CAP. XII*
1180 a gridare, chiudendo presto presto **la** finestra, e ritirandosi. Ma - *CAP. XII*
1181 coloro avevano potuto procacciarsi per **la** strada), che si faceva alla porta, - *CAP. XII*
1182 Neppur una ne cadeva in fallo; giacché **la** calca era tale, che un granello di - *CAP. XII*
1183 accrebbe le forze della moltitudine: **la** porta fu sfondata, l'inferriate, - *CAP. XII*
1184 tutti i varchi. Quelli di dentro, vedendo **la** mala parata, scapparono in - *CAP. XII*
1185 **La** vista della preda fece - *CAP. XII*
1186 in vece corre al banco, butta giù **la** serratura, agguanta le ciotole, - *CAP. XII*
1187 poi a rubar pane, se ne rimarrà. **La** folla si sparge ne' magazzini. - *CAP. XII*
1188 ne caccia uno tra le gambe, gli scioglie **la** bocca, e, per ridurlo a un carico - *CAP. XII*
1189 e s'intralciano a vicenda, di chi esce con **la** preda, e di chi vuol entrare a - *CAP. XII*
1190 quieto e senza pericolo. Ma a nessuno **la** gente accorse in numero tale da - *CAP. XII*
1191 quanto perché gli alabardieri e **la** sbirraglia, stando alla larga da - *CAP. XII*
1192 parole che gli riuscì di rilevare in tutta **la** strada che fece. - Ora è - *CAP. XII*
1193 né farina, né grano. Ora si vede **la** cosa chiara e lampante; e non ce - *CAP. XII*
1194 la cosa chiara e lampante; e non ce **la** potranno più dare ad intendere. - *CAP. XII*
1195 ci metteranno il veleno, per far morir **la** povera gente, come mosche. Già - *CAP. XII*
1196 Parole da non ripetersi diceva, con **la** schiuma alla bocca, un altro, che - *CAP. XII*
1197 sottovoce, a un suo compagno: - io me **la** batto. Son uomo di mondo, e - *CAP. XII*
1198 di questa fatta, che venivan giù come **la** grandine. E che schiacciata di - *CAP. XII*
1199 Renzo finalmente davanti a quel forno. **La** gente era già molto diradata, - *CAP. XII*
1200 le finestre sgangherate, diroccata **la** porta. " Questa poi non è una - *CAP. XII*
1201 cassone, o di madia, o di frullone, **la** stanga d'una gramola, una panca, - *CAP. XII*
1202 gridando: - largo, largo, - passava tra **la** gente. Tutti questi - *CAP. XII*
1203 in ispalla, avviandosi, come gli altri, per **la** strada che costeggia il fianco - *CAP. XII*
1204 **La** voglia d'osservar gli avvenimenti - *CAP. XII*
1205 montanaro, quando gli si scoprì davanti **la** gran mole, non si soffermasse a - *CAP. XII*
1206 si soffermasse a guardare in su, con **la** bocca aperta. Studiò poi il - *CAP. XII*
1207 che andava verso il mezzo della piazza. **La** gente era più fitta quanto più - *CAP. XII*
1208 il fuoco: il fumo cresce e s'addensa; **la** fiamma si ridesta; con essa le - *CAP. XII*
1209 Moiano gli affamatori! Moia **la** carestia! Crepi la Provvisione! - *CAP. XII*
1210 gli affamatori! Moia la carestia! Crepi **la** Provvisione! Crepi la giunta! - *CAP. XII*
1211 la carestia! Crepi la Provvisione! Crepi **la** giunta! Viva il pane! Veramente, - *CAP. XII*
1212 la giunta! Viva il pane! Veramente, **la** distruzion de' frulloni e delle - *CAP. XII*
1213 la distruzion de' frulloni e delle madie, **la** devastazion de' forni, e lo - *CAP. XII*
1214 l'avrò caro. Già era di nuovo finita **la** fiamma; non si vedeva più venir - *CAP. XII*
1215 più venir nessuno con altra materia, e **la** gente cominciava a annoiarsi; - *CAP. XII*
1216 cominciava a annoiarsi; quando si sparse **la** voce, che, al Cordusio (una - *CAP. XII*
1217 simili circostanze, l'annunzio d'una cosa **la** fa essere. Insieme con quella - *CAP. XII*
1218 vengo; andiamo, - si sentiva per tutto: **la** calca si rompe, e diventa una - *CAP. XII*
1219 anche quest'altra. Prevalse di nuovo **la** curiosità. Però risolvette di non - *CAP. XII*
1220 raccontando, un giorno le fu cambiata **la** testa, le fu levato di mano lo - *CAP. XII*
1221 gettarono una fune intorno alla statua, **la** tiraron giù, le fecero cento - *CAP. XII*
1222 e, mutilata e ridotta a un torso informe, **la** strascicarono, con gli occhi in - *CAP. XII*

1223 le strade, e, quando furon stracchi bene, **la** ruzzolarono non so dove. Chi - *CAP. XII*
1224 l'avesse detto a Andrea Biffi, quando **la** scolpiva! Dalla piazza de' - *CAP. XII*
1225 la scolpiva! Dalla piazza de' Mercanti, **la** marmaglia insaccò, per - *CAP. XII*
1226 a qualche distanza della bottega, **la** quale era chiusa, e alle finestre - *CAP. XII*
1227 una maledetta voce: - c'è qui vicino **la** casa del vicario di provvisione: - *CAP. XII*
1228 - è il solo grido che si possa sentire. **La** turba si move, tutta insieme, - *CAP. XII*
1229 La turba si move, tutta insieme, verso **la** strada dov'era la casa nominata - *CAP. XII*
1230 tutta insieme, verso la strada dov'era **la** casa nominata in un così cattivo - *CAP. XII*
1231 Qualche galantuomo precorse di galoppo **la** folla, per avvertirlo di quel che - *CAP. XIII*
1232 sulla porta, guardavano sgomentati lungo **la** strada, dalla parte donde il - *CAP. XIII*
1233 ascoltan l'avviso, vedon comparire **la** vanguardia: in fretta e in furia, - *CAP. XIII*
1234 appena tanto che basti per chiuder **la** porta. Metton la stanga, metton - *CAP. XIII*
1235 che basti per chiuder la porta. Metton **la** stanga, metton puntelli, corrono - *CAP. XIII*
1236 venire avanti un tempo nero, e s'aspetta **la** grandine, da un momento - *CAP. XIII*
1237 che tenessero fermo, che trovassero **la** maniera di farlo scappare. Ma - *CAP. XIII*
1238 guardò ansiosamente nella strada, e **la** vide piena zeppa di furibondi; - *CAP. XIII*
1239 di furibondi; sentì le voci che chiedevan **la** sua morte; e più smarrito che - *CAP. XIII*
1240 i pugni, come se volesse tener ferma **la** porta... Del resto, quel che - *CAP. XIII*
1241 non si può sapere, giacché era solo; e **la** storia è costretta a indovinare. - *CAP. XIII*
1242 fosse persuasissimo che il vicario era **la** cagion principale della fame, il - *CAP. XIII*
1243 a caso qualche parola che indicava **la** volontà di fare ogni sforzo per - *CAP. XIII*
1244 e il cammino, essi arrivarono che **la** casa era già cinta di vasto - *CAP. XIII*
1245 e a sinistra, e andare avanti a portar **la** guerra a chi la faceva, sarebbe - *CAP. XIII*
1246 e andare avanti a portar la guerra a chi **la** faceva, sarebbe stata la meglio; - *CAP. XIII*
1247 la guerra a chi la faceva, sarebbe stata **la** meglio; ma riuscirvi, lì stava il - *CAP. XIII*
1248 e ordinati? Che se, in vece di romper **la** folla, si fossero sparpagliati loro - *CAP. XIII*
1249 parve, a diritto o a torto, paura. **La** gente che si trovavan vicino a - *CAP. XIII*
1250 sorte, quel mezzo, che avrebbe resa **la** cosa facile, non era facile esso a - *CAP. XIII*
1251 dalla calca, andavano a onde: uno, con **la** testa tra due scalini, e gli staggi - *CAP. XIII*
1252 staccato dal carico con una spinta; **la** scala abbandonata picchiava - *CAP. XIII*
1253 addosso, gridando: - animo! andiamo! - **La** macchina fatale s'avanza - *CAP. XIII*
1254 a una estremità, si propaga per **la** folla, una voce si sparge, viene - *CAP. XIII*
1255 il quale, rimordendogli probabilmente **la** coscienza d'essere co' suoi - *CAP. XIII*
1256 d'essere co' suoi spropositi e con **la** sua ostinazione, stato causa, o - *CAP. XIII*
1257 istantaneo nell'operazioni. Chi forma poi **la** massa, e quasi il materiale del - *CAP. XIII*
1258 Siccome però questa massa, avendo **la** maggior forza, la può dare a - *CAP. XIII*
1259 questa massa, avendo la maggior forza, **la** può dare a chi vuole, così - *CAP. XIII*
1260 gran vantaggio alla parte degli umani, **la** quale era manifestamente al di - *CAP. XIII*
1261 e cercando insieme di far ritirare **la** gente, per aprire il passo alla - *CAP. XIII*
1262 ostinati, e rivolgendo contro di loro **la** nuova passione della mobile - *CAP. XIII*
1263 così, s'andava a proporzione abbassando **la** baldanza della parte contraria; - *CAP. XIII*
1264 anche, cercavan di rifarsi; ma **la** causa del sangue era perduta: il - *CAP. XIII*
1265 Volle andargli incontro addirittura: **la** cosa non era facile; ma con - *CAP. XIII*
1266 S'aiutava dunque co' gesti, ora mettendo **la** punta delle mani sulle labbra, a - *CAP. XIII*
1267 abbondanza; lo prometto io, - e metteva **la** mano al petto. - Un po' di - *CAP. XIII*
1268 garbo ineffabile, dimenava adagio adagio **la** frusta, a destra e a sinistra, per - *CAP. XIII*
1269 juicio, - gli disse anche il padrone; e **la** carrozza si mosse. Ferrer, in - *CAP. XIII*
1270 fatto amicizia con Antonio Ferrer. **La** carrozza, una volta - *CAP. XIII*
1271 viaggetto, anche a chi non avesse avuto **la** santa fretta di Ferrer. La gente - *CAP. XIII*
1272 **La** gente si moveva, davanti e di - *CAP. XIII*
1273 dialogo con quella brigata d'amici; ma **la** cosa era difficile, la più difficile - *CAP. XIII*
1274 brigata d'amici; ma la cosa era difficile, **la** più difficile forse che gli fosse - *CAP. XIII*
1275 richiedere, parlò anche lui per tutta **la** strada. - Sì, signori; pane, - *CAP. XIII*
1276 che codesti fedelissimi vassalli patiscan **la** fame. Ox! ox! guardaos: non si - *CAP. XIII*
1277 gli era finalmente riuscito di divider **la** calca in due, e poi di spingere - *CAP. XIII*
1278 indietro le due calche; tanto che, tra **la** porta e la carrozza, che vi si - *CAP. XIII*
1279 due calche; tanto che, tra la porta e **la** carrozza, che vi si fermò - *CAP. XIII*
1280 un po' da scorta, era arrivato con **la** carrozza, poté collocarsi in una - *CAP. XIII*
1281 quando vide quella piazzetta libera, e **la** porta ancor chiusa. Chiusa qui - *CAP. XIII*
1282 della carrozza: il vecchio mise fuori **la** testa, s'alzò, e afferrando con - *CAP. XIII*
1283 fuori la testa, s'alzò, e afferrando con **la** destra il braccio di quel - *CAP. XIII*

uscì, e scese sul predellino. **La** folla, da una parte e dall'altra, - *CAP. XIII*
vedere: mille visi, mille barbe in aria: **la** curiosità e l'attenzione generale - *CAP. XIII*
in giro, salutò con un inchino **la** moltitudine, come da un pulpito, - *CAP. XIII*
come da un pulpito, e messa **la** mano sinistra al petto, gridò: - - *CAP. XIII*
entrare: e voi, da bravi, tenete indietro **la** gente; non mi lasciate venire - *CAP. XIII*
Chiudete ora: no; eh! eh! **la** toga! la toga! - Sarebbe in fatti - *CAP. XIII*
no; eh! eh! la toga! **la** toga! - Sarebbe in fatti rimasta - *CAP. XIII*
lo strascico, che disparve come **la** coda d'una serpe, che si rimbuca - *CAP. XIII*
spalle, di braccia e di grida, a mantener **la** piazza vota, pregando in cuor - *CAP. XIII*
e si faccia coraggio: qui fuori c'è **la** mia carrozza; presto, presto -. - *CAP. XIII*
carrozza; presto, presto -. Lo prese per **la** mano, e lo condusse verso la - *CAP. XIII*
prese per la mano, e lo condusse verso **la** porta, facendogli coraggio - *CAP. XIII*
" aqui está el busilis; Dios nos valga!" **La** porta s'apre; Ferrer esce il - *CAP. XIII*
mamma. Quelli che avevan mantenuta **la** piazza vota, fanno ora, con un - *CAP. XIII*
sale dopo; lo sportello vien chiuso. **La** moltitudine vide in confuso, - *CAP. XIII*
un urlo d'applausi e d'imprecazioni. **La** parte della strada che rimaneva - *CAP. XIII*
che rimaneva da farsi, poteva parer **la** più difficile e la più pericolosa. - *CAP. XIII*
da farsi, poteva parer la più difficile e **la** più pericolosa. Ma il voto - *CAP. XIII*
una corsìa nel mezzo della folla, che **la** carrozza poté, questa seconda - *CAP. XIII*
e giustizia: in castello, in prigione, sotto **la** mia guardia. Grazie, grazie, - *CAP. XIII*
uno scellerato. Perdone, usted. **La** passerà male, la passerà male. - *CAP. XIII*
Perdone, usted. La passerà male, **la** passerà male... si es culpable. - *CAP. XIII*
quasi fuera. Avevano in fatti attraversata **la** maggior calca, e già eran vicini - *CAP. XIII*
ma Ferrer non aveva in quel momento **la** testa a citazioni: e del resto - *CAP. XIII*
e sferzando i cavalli, fece loro prender **la** rincorsa verso il castello. - - *CAP. XIII*
della salvezza: - ah! - esclamò, battendo **la** mano sulla sua zucca monda, - - *CAP. XIII*
de esto su excelencia, che ha già tanto **la** luna a rovescio, per quel - *CAP. XIII*
vicario: - me ne chiamo fuori; rassegno **la** mia carica nelle mani di vostra - *CAP. XIII*
cancelliere. - Sua maestà non vorrà **la** mia morte, - replicava il vicario: - *CAP. XIII*

La folla rimasta indietro cominciò - *CAP. XIV*
dall'altro sbocco della strada, nella quale **la** gente restò abbastanza rada - *CAP. XIV*
stesso aveva fatto; chi si rallegrava che **la** cosa fosse finita bene, e lodava - *CAP. XIV*
non l'ammazzeranno: il lupo non mangia **la** carne del lupo -; chi più - *CAP. XIV*
come in trionfo, si rallegrò quando **la** vide correr liberamente, e fuor - *CAP. XIV*
di pericolo; fece un po' di strada con **la** folla, e n'uscì, alla prima - *CAP. XIV*
era troppo tardi. Camminando così con **la** testa per aria, si trovò a ridosso - *CAP. XIV*
non poté tenersi di non dire anche lui **la** sua; parendogli che potesse - *CAP. XIV*
dieci comandamenti, e vanno a cercar **la** gente quieta, che non pensa a - *CAP. XIV*
più grossa del solito, camminano con **la** testa più alta, che par che gli - *CAP. XIV*
Già anche in Milano ce ne dev'essere **la** sua parte. - Pur troppo, - disse - *CAP. XIV*
storie si raccontano anche da noi. E poi **la** cosa parla da sé. Mettiamo, - *CAP. XIV*
facciano far giustizia, secondo che canta **la** grida: vi dànno retta come il - *CAP. XIV*
vedere com'era contento di trovarsi con **la** povera gente, e come cercava di - *CAP. XIV*
dirgli come stanno le cose; e io, per **la** parte mia, gliene posso raccontar - *CAP. XIV*
signor dottore, che m'aveva fatto veder **la** grida lui medesimo, che è il più - *CAP. XIV*
E se i prepotenti non vogliono abbassar **la** testa, e fanno il pazzo, siam qui - *CAP. XIV*
ragione: è vero pur troppo, - fu come **la** risposta dell'udienza. Non - *CAP. XIV*
un altro, - ogni scalzacane vorrà dir **la** sua; e a furia di metter carne a - *CAP. XIV*
uno, che aveva ascoltata attentamente **la** predica, e non aveva detto - *CAP. XIV*
Renzo. - Poco distante, - rispose colui. **La** radunata si sciolse; e Renzo, - *CAP. XIV*
detto io, che c'è poco, - disse **la** guida: - qui non istareste bene. - *CAP. XIV*
a sedere sur una piccola panca, sotto **la** cappa del cammino, occupato, in - *CAP. XIV*
incontro ai soprarrivati. Vista ch'ebbe **la** guida, " maledetto! " disse tra - *CAP. XIV*
nulla trasparve sulla faccia dell'oste, **la** quale stava immobile come un - *CAP. XIV*
si buttò a sedere sur una panca, verso **la** cima della tavola, e mandò un - *CAP. XIV*
Agnese: e mise un sospiro. Scosse poi **la** testa, come per iscacciar quel - *CAP. XIV*
ad alta voce e ridendo, - ci ha pensato **la** provvidenza -. E tirato fuori il - *CAP. XIV*
e ultimo di que' pani raccolti sotto **la** croce di san Dionigi, l'alzò per - *CAP. XIV*
a nessuno de' quali passò per **la** mente che quelle parole fossero - *CAP. XIV*
giù questo pane. Non ho avuto mai **la** gola tanto secca. S'è fatto un - *CAP. XIV*
letto a questo bravo giovine, - disse **la** guida: - perché ha intenzione di - *CAP. XIV*

posò sulla tavola il calamaio e **la** carta; poi appoggiò sulla tavola - *CAP. XIV*
sinistro e il gomito destro; e, con **la** penna in aria, e il viso alzato - *CAP. XIV*
contare. Poi disse: - ah ah! avete **la** grida! E io fo conto d'esser - *CAP. XIV*
l'altra mano, con un dito teso, verso **la** grida: - ecco quel bel foglio di - *CAP. XIV*
di messale. Me ne rallegro moltissimo. **La** conosco quell'arme; so cosa - *CAP. XIV*
vuol dire quella faccia d'ariano, con **la** corda al collo -. (In cima alle - *CAP. XIV*
spiccava un re moro incatenato per **la** gola). - Vuol dire, quella faccia: - *CAP. XIV*
perché se fosse solo... - e qui finì **la** frase con un gesto: - se un - *CAP. XIV*
L'oste stava zitto, e seguitava a guardar **la** guida, la quale non faceva - *CAP. XIV*
zitto, e seguitava a guardar la guida, **la** quale non faceva dimostrazione - *CAP. XIV*
" ora ho le spalle al muro". E prese **la** carta, la penna, il calamaio, la - *CAP. XIV*
le spalle al muro". E prese la carta, **la** penna, il calamaio, la grida, e il - *CAP. XIV*
prese la carta, la penna, il calamaio, **la** grida, e il fiasco voto, per - *CAP. XIV*
il fiasco; e ritornò a sedere sotto **la** cappa del cammino. " Altro che - *CAP. XIV*
lepre! " pensava, istoriando di nuovo **la** cenere: " e in che mani sei - *CAP. XIV*
per le tue pazzie ". Renzo ringraziò **la** guida, e tutti quegli altri che - *CAP. XIV*
proprio che i galantuomini si dànno **la** mano, e si sostengono -. Poi, - *CAP. XIV*
mano, e si sostengono -. Poi, spianando **la** destra per aria sopra la tavola, - *CAP. XIV*
Poi, spianando la destra per aria sopra **la** tavola, e mettendosi di nuovo - *CAP. XIV*
tutto carta, penna e calamaio! Sempre **la** penna per aria! Grande smania - *CAP. XIV*
smania che hanno que' signori d'adoprar **la** penna! - Ehi, quel galantuomo - *CAP. XIV*
galantuomo di campagna! volete saperne **la** ragione? - disse ridendo uno di - *CAP. XIV*
- Sentiamo un poco, - rispose Renzo. - **La** ragione è questa, - disse colui: - *CAP. XIV*
fare poeta con cervello balzano? - Ma **la** ragione giusta la dirò io, - - *CAP. XIV*
cervello balzano? - Ma la ragione giusta **la** dirò io, - soggiunse Renzo: - è - *CAP. XIV*
dirò io, - soggiunse Renzo: - è perché **la** penna la tengon loro: e così, le - *CAP. XIV*
- soggiunse Renzo: - è perché la penna **la** tengon loro: e così, le parole - *CAP. XIV*
andava picchiando, e come arietando **la** fronte con la punta dell'indice; - - *CAP. XIV*
e come arietando la fronte con **la** punta dell'indice; - e - *CAP. XIV*
fargli perdere il filo, per confondergli **la** testa. Basta; se ne deve smetter - *CAP. XIV*
carta, penna e calamaio; e domani, se **la** gente saprà regolarsi, se ne - *CAP. XIV*
tutte cose che non hanno che fare con **la** nostra storia. Anche la - *CAP. XIV*
che fare con la nostra storia. Anche **la** sconosciuta guida non vedeva - *CAP. XIV*
più del dovere, e storcendo un po' **la** bocca, come per star più - *CAP. XIV*
calamaio; e che, per metterlo in opera, **la** prima cosa doveva essere di - *CAP. XIV*
bene... figliuoli no... troppo presto... ma **la** moglie... se il mondo andasse - *CAP. XIV*
Allora si cambia il biglietto, e si cresce **la** porzione. Come v'ho detto; - *CAP. XIV*
il pugno sulla tavola: - e perché non **la** fanno una legge così? - Cosa - *CAP. XIV*
- Cosa volete che vi dica? Intanto vi do **la** buona notte, e me ne vo; - *CAP. XIV*
notte, e me ne vo; perché penso che **la** moglie e i figliuoli - *CAP. XIV*
ma non l'ha voluto. Alle volte, **la** gente ha dell'idee curiose. Io - *CAP. XIV*
cuore l'ho fatto vedere. Ora, giacché **la** cosa è fatta, non bisogna - *CAP. XIV*
dobbiamo però anche avvertire ch'era **la** prima volta, che a Renzo - *CAP. XIV*
non avrebbero fatto altro che levargli **la** sete. Su questo il nostro - *CAP. XIV*
s'annebbiava e svaniva tutt'a un tratto; e **la** parola, dopo essersi fatta - *CAP. XIV*
con l'occhio intorno alla tavola, o sotto **la** cappa del cammino; talvolta - *CAP. XIV*
oste; ti voglio fare un paragone... per **la** ragione... Ridono eh? Ho un - *CAP. XIV*
un poco; chi è che ti manda avanti **la** bottega? I poveri figliuoli, n'è - *CAP. XIV*
a chi penso! A questa parola, abbassò **la** testa, e stette qualche tempo, - *CAP. XIV*
segno d'averselo per male, ora prendeva **la** cosa in ischerzo, ora, senza - *CAP. XIV*
reggendolo tuttavia, lo fece uscire di tra **la** tavola e la panca; e, preso con - *CAP. XV*
tuttavia, lo fece uscire di tra la tavola e **la** panca; e, preso con una mano - *CAP. XV*
stato ben lesto a tenerlo per un braccio, **la** voltata sarebbe stata un - *CAP. XV*
cercò d'equilibrarsi sulle gambe; e stese **la** mano al viso dell'oste, per - *CAP. XV*
Per buona sorte che anch'io son furbo **la** mia parte... L'oste, il quale non - *CAP. XV*
altrimenti siamo i primi a portarne **la** pena. È meglio contentarli, e... - *CAP. XV*
aspetta, che t'accomodo io -. E voltando **la** testa verso la scaletta, - *CAP. XV*
io -. E voltando la testa verso **la** scaletta, cominciava a urlare più - *CAP. XV*
disse l'oste: e, mettendo in opera tutta **la** sua pratica, tutta la sua pazienza, - *CAP. XV*
in opera tutta la sua pratica, tutta **la** sua pazienza, tutta la sua - *CAP. XV*
sua pratica, tutta la sua pazienza, tutta **la** sua destrezza, gli riuscì di fare il - *CAP. XV*

1406 l'aiuto richiesto; gli stese per di più **la** coperta addosso, e gli disse - *CAP. XV*
1407 il lume sul viso, e facendovi, con **la** mano stesa, ribatter sopra la - *CAP. XV*
1408 con la mano stesa, ribatter sopra **la** luce; in quell'atto a un di presso - *CAP. XV*
1409 non sentire; perché, se si contraddice, **la** può andar male subito; e se si - *CAP. XV*
1410 andar male subito; e se si dà ragione, **la** può andar male in avvenire: e - *CAP. XV*
1411 si senton certe proposizioni, girar **la** testa, e dire: vengo; come se - *CAP. XV*
1412 staccò da un cavicchio il cappello e **la** cappa, prese un randello da un - *CAP. XV*
1413 cominciata al letto del povero Renzo; e **la** proseguiva, camminando in - *CAP. XV*
1414 sera; e domattina t'avrei fatto intender **la** ragione. Ma no signore; in - *CAP. XV*
1415 per lasciarli passare, li guardò con **la** coda dell'occhio, e continuò tra - *CAP. XV*
1416 Ci ho un bel gusto anch'io a prender **la** penna in mano! ma non siete - *CAP. XV*
1417 a modo suo, e impiparsi delle gride, **la** prima cosa è di parlarne con - *CAP. XV*
1418 grazie ". A queste parole, l'oste toccava **la** soglia del palazzo di giustizia. - *CAP. XV*
1419 vogliosi di nuovi tumulti, ad assicurare **la** forza nelle mani solite a - *CAP. XV*
1420 nelle mani solite a adoprarla. S'accrebbe **la** soldatesca alla casa del vicario; - *CAP. XV*
1421 di spavento, si pensò anche a trovar **la** maniera di metter le mani - *CAP. XV*
1422 sedizioso: e questa era principalmente **la** parte del capitano di giustizia; il - *CAP. XV*
1423 avete visto. Poté però portare a casa **la** notizia sicura del nome, cognome - *CAP. XV*
1424 di lui. Entrò nella solita stanza, e fece **la** sua deposizione: come era giunto - *CAP. XV*
1425 Avete fatto il vostro dovere a informar **la** giustizia -; disse un notaio - *CAP. XV*
1426 disse un notaio criminale, mettendo giu **la** penna, - ma già lo sapevamo. " - *CAP. XV*
1427 vostro avventore non abbia avuta **la** temerità di proferir parole - *CAP. XV*
1428 essere mio avventore, se lo vedo per **la** prima volta? È il diavolo, con - *CAP. XV*
1429 credete? - Io non credo nulla. - Che **la** canaglia sia diventata padrona di - *CAP. XV*
1430 ha voglia di riscotere. Lor signori hanno **la** forza: a lor signori tocca. - Avete - *CAP. XV*
1431 Continua a schiamazzare, a metter su **la** gente, a preparar tumulti per - *CAP. XV*
1432 fare alla giustizia. - E non crediate che **la** giustizia abbia perduta la sua - *CAP. XV*
1433 crediate che la giustizia abbia perduta **la** sua forza. - Io? per carità! io - *CAP. XV*
1434 credo nulla: abbado a far l'oste. - **La** solita canzone: non avete mai - *CAP. XV*
1435 da dire. - Che ho da dire altro? **La** verità è una sola. - Basta; per - *CAP. XV*
1436 poi il caso, informerete più minutamente **la** giustizia, intorno a ciò che vi - *CAP. XV*
1437 io non so nulla; appena appena ho **la** testa da attendere ai fatti miei. - - *CAP. XV*
1438 uno di là del capezzale. E, tra **la** sorpresa, e il non esser desto - *CAP. XV*
1439 sorpresa, e il non esser desto bene, e **la** spranghetta di quel vino che - *CAP. XV*
1440 Renzo: - io non ho che far nulla con **la** giustizia. - Orsù, finiamola! - - *CAP. XV*
1441 tirarlo fuori del letto. - Eh! non toccate **la** carne d'un galantuomo, che...! - *CAP. XV*
1442 e il nome e il cognome dovevano esser **la** causa di tutto; ma come diamine - *CAP. XV*
1443 era accaduto in quella notte, perché **la** giustizia avesse preso tant'animo, - *CAP. XV*
1444 il notaio, vi scorgeva in pelle in pelle **la** titubazione che costui si sforzava - *CAP. XV*
1445 voi siete più furbo che tant'altri. È **la** miglior maniera d'uscirne presto - *CAP. XV*
1446 poi al notaio. - Di dove volete; per **la** più corta, affine di lasciarvi più - *CAP. XV*
1447 tendendo gli orecchi, e piegando **la** testa all'indietro: " non c'è - *CAP. XV*
1448 in ballo; bisogna ballare. Malannaggia **la** furia! Maledetto il mestiere! " - *CAP. XV*
1449 il capo: - questa non mi va: voglio **la** roba mia, signor mio. Renderò - *CAP. XV*
1450 conto delle mie azioni; ma voglio **la** roba mia. - Voglio farvi vedere - *CAP. XV*
1451 cenno a un de' birri, che s'avviasse per **la** scala; gli mandò dietro il - *CAP. XV*
1452 cenno a' birri; i quali afferrano, l'uno **la** destra, l'altro la sinistra del - *CAP. XV*
1453 quali afferrano, l'uno la destra, l'altro **la** sinistra del giovine, e in fretta - *CAP. XV*
1454 indegni della gravità storica; ma **la** chiarezza lo richiede), - *CAP. XV*
1455 po' più che il giro d'un polso ordinario, **la** quale aveva nelle cime due - *CAP. XV*
1456 di legno, come due piccole stanghette. **La** cordicella circondava il polso - *CAP. XV*
1457 di modo che, girandoli, ristringeva **la** legatura, a volontà; e con ciò - *CAP. XV*
1458 ciò aveva mezzo, non solo d'assicurare **la** presa, ma anche di martirizzare - *CAP. XV*
1459 un ricalcitrante: e a questo fine, **la** cordicella era sparsa di nodi. - *CAP. XV*
1460 e anche noi non possiamo trattar **la** gente a seconda del nostro cuore. - *CAP. XV*
1461 figliuolo! - disse il notaio: - questa è **la** vera maniera d'uscirne a bene. - *CAP. XV*
1462 di chi vi vuol bene: andiamo -. E **la** comitiva s'avviò. Però, di tante - *CAP. XV*
1463 a' birri, né che prendesse tanto a cuore **la** sua riputazione, né che avesse - *CAP. XV*
1464 temendo che si presentasse per **la** strada qualche buona occasione - *CAP. XV*
1465 messe in opera a tempo, e condotte con **la** pacatezza d'animo, con la - *CAP. XV*
1466 condotte con la pacatezza d'animo, con **la** serenità di mente necessarie, - *CAP. XV*

1467 nascostamente, e conosciute anche, dopo **la** riuscita, riscotono l'applauso - *CAP. XV*
1468 o d'esser sempre i più forti, che è **la** più sicura. Renzo adunque, - *CAP. XV*
1469 occhi in qua e in là, a sporgersi con **la** persona, a destra e a sinistra, a - *CAP. XV*
1470 pure ognuno andava diritto per **la** sua strada; e sedizione - *CAP. XV*
1471 Quelli guardarono più attentamente **la** comitiva, e si fermarono; con - *CAP. XV*
1472 non guastate i fatti vostri; l'onore, **la** riputazione, - continuava a - *CAP. XV*
1473 ahi! - grida il tormentato: al grido, **la** gente s'affolla intorno; n'accorre - *CAP. XV*
1474 n'accorre da ogni parte della strada: **la** comitiva si trova incagliata. - È - *CAP. XV*
1475 colto sul fatto. Si ritirino, lascin passar **la** giustizia -. Ma Renzo, visto il - *CAP. XV*
1476 ora, pensò, mio danno ". E subito alzò **la** voce: - figliuoli! mi menano in - *CAP. XV*
1477 più vicini d'andarsene, e di far largo: **la** folla in vece incalza e pigia - *CAP. XV*
1478 incalza e pigia sempre più. Quelli, vista **la** mala parata, lascian andare i - *CAP. XV*
1479 cipiglio peggio degli altri, lui, composta **la** bocca al sorriso, con un suo - *CAP. XV*
1480 l'aveva invitato a andar là. Ma trovar **la** strada, lì stava il male. Lasciato - *CAP. XVI*
1481 alla porta. Fu lì lì per farsi insegnar **la** strada da qualcheduno de' suoi - *CAP. XVI*
1482 su' casi suoi, gli eran passate per **la** mente certe idee su quello - *CAP. XVI*
1483 subito d'allontanarsi in fretta di lì: che **la** strada se la farebbe poi - *CAP. XVI*
1484 in fretta di lì: che la strada se **la** farebbe poi insegnare, in luogo - *CAP. XVI*
1485 nessuno sapesse chi era, né il perché **la** domandasse. Disse a' suoi - *CAP. XVI*
1486 che gli fu fatto immediatamente, prese **la** rincorsa, e via; dentro per un - *CAP. XVI*
1487 a guardare in qua e in là, per isceglier **la** persona a cui far la sua - *CAP. XVI*
1488 in là, per isceglier la persona a cui far **la** sua domanda, una faccia che - *CAP. XVI*
1489 Ma anche qui c'era dell'imbroglio. **La** domanda per sé era sospetta; - *CAP. XVI*
1490 rimessi in traccia del loro fuggitivo; **la** voce di quella fuga poteva - *CAP. XVI*
1491 dieci giudizi fisionomici, prima di trovar **la** figura che gli paresse a - *CAP. XVI*
1492 larghe, con le mani di dietro, con **la** pancia in fuori, col mento in - *CAP. XVI*
1493 sollevando sulla punta de' piedi **la** sua massa tremolante, e - *CAP. XVI*
1494 in fuori, non che insegnar presto e bene **la** strada a un altro, appena - *CAP. XVI*
1495 a un altro, appena pareva conoscer **la** sua. Quel ragazzotto, che, a dire - *CAP. XVI*
1496 quella maniera di camminare con **la** domanda, disse tra sé: " o n'ha - *CAP. XVI*
1497 " o n'ha fatta una, o qualcheduno **la** vuol fare a lui ". Renzo arriva - *CAP. XVI*
1498 e guardato da soldati; e tira diritto per **la** strada da cui era venuto - *CAP. XVI*
1499 la strada da cui era venuto insieme con **la** folla; arriva al convento de' - *CAP. XVI*
1500 molta gente a guardia, e avendo **la** fantasia un po' riscaldata - *CAP. XVI*
1501 viottola, entrò in quella, per evitare **la** strada maestra; e camminò un - *CAP. XVI*
1502 di raccapezzare le cose dette e fatte **la** sera avanti, di scoprir la parte - *CAP. XVI*
1503 dette e fatte la sera avanti, di scoprir **la** parte segreta della sua dolorosa - *CAP. XVI*
1504 poi anche, in confuso, d'aver, dopo **la** partenza dello spadaio, - *CAP. XVI*
1505 con chi, indovinala grillo; di cosa, **la** memoria, per quanto venisse - *CAP. XVI*
1506 lo studio più penoso fu quello di trovar **la** strada. Dopo aver camminato - *CAP. XVI*
1507 fatto in Milano, al primo viandante **la** cui fisonomia gli andasse a - *CAP. XVI*
1508 facile da concepirsi che da eseguirsi. **La** conclusione fu che, andando - *CAP. XVI*
1509 di quello, si farebbe insegnar **la** strada, senza seminar qua e là - *CAP. XVI*
1510 di sfratto, di criminale. Mentre cerca **la** maniera di pescar tutte quelle - *CAP. XVI*
1511 entrò. Non c'era che una vecchia, con **la** rocca al fianco, e col fuso in - *CAP. XVI*
1512 buono: accettò lo stracchino, del vino **la** ringraziò (gli era venuto in - *CAP. XVI*
1513 per quello scherzo che gli aveva fatto **la** sera avanti); e si mise a sedere, - *CAP. XVI*
1514 avanti); e si mise a sedere, pregando **la** donna che facesse presto. - *CAP. XVI*
1515 essere, e sui gran fatti di Milano: ché **la** voce n'era arrivata fin là. - *CAP. XVI*
1516 medesima, fece servire al suo intento **la** curiosità della vecchia, che gli - *CAP. XVI*
1517 sé. - Gorgonzola, volete dire, - rispose **la** vecchia. - Gorgonzola! - ripeté - *CAP. XVI*
1518 quasi per mettersi meglio in mente **la** parola. - È molto lontano di - *CAP. XVI*
1519 per queste belle viottole, senza prender **la** strada maestra? dove c'è una - *CAP. XVI*
1520 risoluto di camminare fin che l'ora e **la** lena glielo permettessero: e - *CAP. XVI*
1521 quelle prime eran più atte a stuzzicar **la** curiosità, che a soddisfarla: una - *CAP. XVI*
1522 terminata dalla notte; una cosa tronca, **la** fine d'un atto piuttosto che d'un - *CAP. XVI*
1523 prender tempo a rispondere. - Voi, se **la** domanda è lecita. Renzo, - *CAP. XVI*
1524 il giovine, che intanto aveva pensata **la** sua risposta. Ne veniva in fatti, - *CAP. XVI*
1525 i luoghi dove passano i galantuomini, **la** gente che può dar conto di sé. - *CAP. XVI*
1526 Si tirò davanti il piatto; e guardando **la** mezzetta che l'oste aveva posata, - *CAP. XVI*
1527 disse l'oste: - domandatene pure a tutta **la** gente del paese e del contorno, - *CAP. XVI*

1528 sentirete -. E così dicendo, tornò verso **la** brigata. " Maledetti gli osti! " - *CAP. XVI*
1529 figliuolo potesse fidarsi di domandar **la** strada, senza timore d'esser - *CAP. XVI*
1530 gente di campagna, o se faranno far **la** legge buona solamente per loro. - *CAP. XVI*
1531 gli altri, come se non ci fossero. - **La** bocca l'abbiamo anche noi, sia - *CAP. XVI*
1532 anche noi, sia per mangiare, sia per dir **la** nostra ragione, - disse un altro, - *CAP. XVI*
1533 con voce tanto più modesta, quanto più **la** proposizione era avanzata: - e - *CAP. XVI*
1534 proposizione era avanzata: - e quando **la** cosa sia incamminata... - Ma - *CAP. XVI*
1535 - Ma credette meglio di non finir **la** frase. - Del grano nascosto, non - *CAP. XVI*
1536 per i suoi traffichi, era solito passar **la** notte in quell'osteria; e siccome - *CAP. XVI*
1537 e siccome ci trovava quasi sempre **la** stessa compagnia, li conosceva - *CAP. XVI*
1538 tutti. Gli s'affollano intorno; uno prende **la** briglia, un altro la staffa. - Ben - *CAP. XVI*
1539 intorno; uno prende la briglia, un altro **la** staffa. - Ben arrivato, ben - *CAP. XVI*
1540 E poi, e poi, continuò, entrando con **la** compagnia, - a quest'ora le - *CAP. XVI*
1541 davvero, - disse più d'uno, mettendosi **la** mano al petto. - Possibile? - - *CAP. XVI*
1542 dell'altra sollevò i baffi, poi si lisciò **la** barba, bevette, e riprese: - oggi, - *CAP. XVI*
1543 di viaggio, per restare a guardar **la** mia povera bottega. - Che - *CAP. XVI*
1544 il diavolo: sentirete -. E trinciando **la** pietanza che gli era stata messa - *CAP. XVI*
1545 della tavola, lo stavano a sentire, con **la** bocca aperta; Renzo, al suo - *CAP. XVI*
1546 si spazza, con riverenza parlando, **la** casa; il mucchio del sudiciume - *CAP. XVI*
1547 gente abbastanza, s'avviarono verso **la** casa del signor vicario di - *CAP. XVI*
1548 di quella sorte! oh che birboni! E **la** roba che dicevan contro di lui! - *CAP. XVI*
1549 di farsi scorgere. Andavan dunque con **la** buona intenzione di dare il - *CAP. XVI*
1550 - E qui, alzata in aria, e stesa **la** mano sinistra, si mise la punta - *CAP. XVI*
1551 aria, e stesa la mano sinistra, si mise **la** punta del pollice alla punta del - *CAP. XVI*
1552 Ma, - continuò il mercante, - trovaron **la** strada chiusa con travi e con - *CAP. XVI*
1553 - E i micheletti? - I micheletti avevan **la** casa del vicario da guardare: - *CAP. XVI*
1554 guardare: non si può cantare e portar **la** croce. Fu in un batter d'occhio, - *CAP. XVI*
1555 a destra e a sinistra del Crocifisso. **La** gente guarda in su. In un - *CAP. XVI*
1556 timor di Dio; tutti tornarono in sé. **La** più parte, voglio dire; c'era - *CAP. XVI*
1557 fuoco anche al paradiso; ma visto che **la** gente non era del loro parere, - *CAP. XVI*
1558 cappa magna a dir delle fandonie? - E **la** gente cosa fece? - A poco a - *CAP. XVI*
1559 alle cantonate; e, chi sapeva leggere, **la** c'era proprio la meta. Indovinate - *CAP. XVI*
1560 e, chi sapeva leggere, la c'era proprio **la** meta. Indovinate un poco: un - *CAP. XVI*
1561 per un soldo. - Che bazza! - **La** vigna è bella; pur che la duri. - *CAP. XVI*
1562 bazza! - La vigna è bella; pur che **la** duri. Sapete quanta farina - *CAP. XVI*
1563 questa voce, ognuno andava a casa per **la** più corta, per non arrischiare - *CAP. XVI*
1564 e presto, - rispose il mercante. - E **la** gente cosa farà? - domandò - *CAP. XVI*
1565 colui che aveva fatta l'altra domanda. - **La** gente? anderà a vedere, - - *CAP. XVI*
1566 all'aria aperta, che volevano, birboni! far **la** festa al signor vicario di - *CAP. XVI*
1567 E, - continuò il mercante, asciugandosi **la** barba col tovagliolo, - l'era - *CAP. XVI*
1568 perché vede bene, il furbo, che qui sta **la** forza del re. - Già. - Ne volete - *CAP. XVI*
1569 una che m'è stata data per certa. **La** giustizia aveva acchiappato uno - *CAP. XVI*
1570 i signori. Birbante! Chi farebbe viver **la** povera gente, quando i signori - *CAP. XVI*
1571 quando i signori fossero ammazzati? **La** giustizia, che l'aveva appostato, - *CAP. XVI*
1572 ma che? i suoi compagni, che facevan **la** ronda intorno all'osteria, - *CAP. XVI*
1573 meno se lo pensano; perché, quando **la** pera è matura, convien che - *CAP. XVI*
1574 della giustizia, e che c'è descritta tutta **la** cabala; e si dice che n'anderà - *CAP. XVI*
1575 nelle botteghe e ne' fondachi, a prender **la** roba a man salva. A Renzo - *CAP. XVI*
1576 Ho moglie e figliuoli; e poi, dico **la** verità, i baccani non mi - *CAP. XVI*
1577 discorsi, andò diritto all'uscio, passò **la** soglia, e, a guida della - *CAP. XVI*
1578 ore, due tali in corpo, come sapete: **la** voglia di correre, e quella di - *CAP. XVII*
1579 l'una e l'altra a un colpo. Dunque **la** sua avventura aveva fatto - *CAP. XVII*
1580 quanti birri erano in campo per dargli **la** caccia! quali ordini erano stati - *CAP. XVII*
1581 ciò non ostante prese contro voglia **la** strada maestra, e si propose - *CAP. XVII*
1582 incontrava qualche viandante; ma, pieno **la** fantasia di quelle brutte - *CAP. XVII*
1583 fatte tante cerimonie per farsi insegnar **la** strada; ma non sentiva anima - *CAP. XVII*
1584 anima vivente. Andava dunque dove **la** strada lo conduceva; e pensava. - *CAP. XVII*
1585 I miei compagni che mi stavano a far **la** guardia! Pagherei qualche cosa - *CAP. XVII*
1586 Sappiate ora, mio caro signore, che **la** cosa è andata così e così, e - *CAP. XVII*
1587 che, intanto che voi stavate a guardar **la** vostra bottega, io mi faceva - *CAP. XVII*
1588 gran fascio di lettere, dove c'era tutta **la** cabala, e che adesso è in - *CAP. XVII*

1589 scritta un religioso che vi può insegnar **la** dottrina, quando si sia; un - *CAP. XVII*
1590 più un pelo della sua barba che tutta **la** vostra; e è scritta, questa - *CAP. XVII*
1591 tutte le facoltà del povero pellegrino. **La** paura d'essere inseguito o - *CAP. XVII*
1592 questo molto più noioso! Le tenebre, **la** solitudine, la stanchezza - *CAP. XVII*
1593 più noioso! Le tenebre, la solitudine, **la** stanchezza cresciuta, e ormai - *CAP. XVII*
1594 gli urli: cosa che gli faceva andar via **la** tentazione di picchiare, e di - *CAP. XVII*
1595 da rispondere io? Chi sente un rumore **la** notte, non gli viene in testa - *CAP. XVII*
1596 necessità, e tirava innanzi, con **la** speranza di scoprire almeno - *CAP. XVII*
1597 chiaro. Cammina, cammina; arrivò dove **la** campagna coltivata moriva in - *CAP. XVII*
1598 fermò ad ascoltare; ma ancora invano. **La** noia del viaggio veniva - *CAP. XVII*
1599 pareva che durassero fatica a regger **la** persona. Sentiva la brezza - *CAP. XVII*
1600 fatica a regger la persona. Sentiva **la** brezza notturna batter più - *CAP. XVII*
1601 e maligna sulla fronte e sulle gote; se **la** sentiva scorrer tra i panni e le - *CAP. XVII*
1602 risolveva d'uscir subito di lì per **la** strada già fatta, d'andar diritto - *CAP. XVII*
1603 amico, d'un fratello, d'un salvatore. **La** stanchezza quasi scomparve, - *CAP. XVII*
1604 e tepido per tutte le vene, sentì crescer **la** fiducia de' pensieri, e svanire - *CAP. XVII*
1605 in giù tra le macchie che tutta **la** rivestivano, vide l'acqua - *CAP. XVII*
1606 di tronchi e di rami, intonacati poi con **la** mota, dove i contadini del - *CAP. XVII*
1607 del milanese usan, l'estate, depositar **la** raccolta, e ripararsi la notte a - *CAP. XVII*
1608 l'estate, depositar la raccolta, e ripararsi **la** notte a guardarla: nell'altre - *CAP. XVII*
1609 stagioni, rimangono abbandonate. **La** disegnò subito per suo - *CAP. XVII*
1610 sentiero, ripassò il bosco, le macchie, **la** sodaglia; e andò verso la - *CAP. XVII*
1611 le macchie, la sodaglia; e andò verso **la** capanna. Un usciaccio intarlato - *CAP. XVII*
1612 però di sdraiarsi su quel letto che **la** Provvidenza gli aveva - *CAP. XVII*
1613 a Domeneddio di non averle dette **la** sera avanti; anzi, per dir le sue - *CAP. XVII*
1614 giacere: - per questo, m'è toccata, **la** mattina, quella bella svegliata ". - *CAP. XVII*
1615 bella svegliata ". Raccolse poi tutta **la** paglia che rimaneva all'intorno, - *CAP. XVII*
1616 spadaio, l'oste, Ferrer, il vicario, **la** brigata dell'osteria, tutta quella - *CAP. XVII*
1617 Ma anche **la** consolazione che provava nel - *CAP. XVII*
1618 al buon frate, sentiva più vivamente **la** vergogna delle proprie - *CAP. XVII*
1619 già considerato come una cosa sola con **la** sua unica figlia, e prima di - *CAP. XVII*
1620 e il cuore, e dimostrata co' fatti **la** premura. Ma era un dolore di - *CAP. XVII*
1621 di tanto bene che voleva a lui, **la** povera donna si trovava ora - *CAP. XVII*
1622 appunto da cui aveva sperato il riposo e **la** giocondità degli ultimi suoi - *CAP. XVII*
1623 povero Renzo! Quella che doveva esser **la** quinta delle sue nozze! Che - *CAP. XVII*
1624 a tremare e a battere i denti, sospirava **la** venuta del giorno, e misurava - *CAP. XVII*
1625 che dovesse esser quello di Trezzo. E **la** prima volta che gli ferì gli - *CAP. XVII*
1626 si stirò in lungo e in largo, scosse **la** vita e le spalle, come per - *CAP. XVII*
1627 aprì l'uscio della capanna; e, per **la** prima cosa, diede un'occhiata - *CAP. XVII*
1628 Il cielo prometteva una bella giornata: **la** luna, in un canto, pallida e - *CAP. XVII*
1629 per arrivar presto. Passa i campi, passa **la** sodaglia, passa le macchie, - *CAP. XVII*
1630 quella sponda. Scende subito per **la** più corta, tra i pruni; è sulla - *CAP. XVII*
1631 Il pescatore gira uno sguardo lungo **la** riva, guarda attentamente lungo - *CAP. XVII*
1632 lungo l'acqua che va, e poi dirizza **la** prora verso Renzo, e approda. - *CAP. XVII*
1633 quasi con un piede nell'acqua, afferra **la** punta del battello, ci salta - *CAP. XVII*
1634 e si coceva di non poterci andar per **la** più corta; ché la corrente era, - *CAP. XVII*
1635 non poterci andar per la più corta; ché **la** corrente era, in quel luogo, - *CAP. XVII*
1636 rapida, per tagliarla direttamente; e **la** barca, parte rompendo, parte - *CAP. XVII*
1637 macchia biancastra che aveva veduta **la** notte avanti, e che allora gli - *CAP. XVII*
1638 disse: - è Bergamo, quel paese? - **La** città di Bergamo, - rispose il - *CAP. XVII*
1639 slancia; ringrazia Dio tra sé, e poi con **la** bocca il barcaiolo; mette le - *CAP. XVII*
1640 non fu un piccolo sproprio, e **la** porge al galantuomo; il quale, - *CAP. XVII*
1641 e al fiume di sopra e di sotto, stese **la** mano, prese la mancia, la - *CAP. XVII*
1642 sopra e di sotto, stese la mano, prese **la** mancia, la ripose, poi strinse le - *CAP. XVII*
1643 sotto, stese la mano, prese la mancia, **la** ripose, poi strinse le labbra, e - *CAP. XVII*
1644 Perché **la** così pronta e discreta cortesia - *CAP. XVII*
1645 tutti, con quell'imparzialità, che è **la** dote ordinaria di chi è - *CAP. XVII*
1646 un momentino sulla riva a contemplar **la** riva opposta, quella terra che - *CAP. XVII*
1647 prendendo per punto di mira **la** macchia biancastra sul pendìo - *CAP. XVII*
1648 trovasse qualcheduno da farsi insegnar **la** strada giusta. E bisognava - *CAP. XVII*
1649 troverebbe nel paese in cui s'inoltrava, **la** penuria che aveva lasciata nel - *CAP. XVII*

che aveva lasciata nel suo. Per tutta **la** strada, e più ancora nelle terre - *CAP. XVII*
eran poveri di mestiere, e mostravan **la** miseria più nel viso che nel - *CAP. XVII*
di lamenti e di vagiti. Quella vista, oltre **la** compassione e la malinconia, - *CAP. XVII*
Quella vista, oltre la compassione e **la** malinconia, lo metteva anche in - *CAP. XVII*
tante volte; non m'abbandonerà. E poi, **la** Provvidenza m'ha aiutato - *CAP. XVII*
le fece scorrere sur una mano, tirò **la** somma. Non era un conto che - *CAP. XVII*
dal lungo disagio. Tutt'e tre stesero **la** mano verso colui che usciva - *CAP. XVII*
che poteva dir di più una preghiera? - **La** c'è la Provvidenza! - disse - *CAP. XVII*
dir di più una preghiera? - La c'è **la** Provvidenza! - disse Renzo; e, - *CAP. XVII*
- disse Renzo; e, cacciata subito **la** mano in tasca, la votò di que' - *CAP. XVII*
e, cacciata subito la mano in tasca, **la** votò di que' pochi soldi; li - *CAP. XVII*
mano che si trovò più vicina, e riprese **la** sua strada. La refezione e - *CAP. XVII*
più vicina, e riprese la sua strada. **La** refezione e l'opera buona - *CAP. XVII*
poverini che mancavano sulla strada, **la** Provvidenza aveva tenuti in - *CAP. XVII*
a' casi suoi, tutto gli si spianava. **La** carestia doveva poi finire: tutti - *CAP. XVII*
miete: intanto aveva il cugino Bortolo e **la** propria abilità: aveva, per di - *CAP. XVII*
Renzo nella sua fantasia: - rinasce **la** furia de' lavori: i padroni fanno - *CAP. XVII*
il mestiere; gli operai milanesi alzan **la** cresta; chi vuol gente abile, - *CAP. XVII*
cresta; chi vuol gente abile, bisogna che **la** paghi; si guadagna da vivere - *CAP. XVII*
di mia volontà, disse Renzo; e, con **la** più gran brevità, non però - *CAP. XVII*
senza molta commozione, gli raccontò **la** dolorosa storia. È un altro par - *CAP. XVII*
roba. E, a dirtela, in gran parte **la** deve a me, senza vantarmi: lui - *CAP. XVII*
se fosse ieri: una buona ragazza! sempre **la** più composta in chiesa; e - *CAP. XVII*
a quel che vedo: fin che Dio gli lascia **la** briglia sul collo. Dunque, come - *CAP. XVII*
ti dicevo, anche qui si patisce un po' **la** fame... A proposito, come stai - *CAP. XVII*
Renzo, stringendo affettuosamente **la** mano al buon cugino. - - *CAP. XVII*
un po' matti coloro. Già, n'era corsa **la** voce anche qui; ma voglio che - *CAP. XVII*
qui; ma voglio che tu mi racconti poi **la** cosa più minutamente. Eh! - *CAP. XVII*
cose da discorrere. Qui però, vedi, **la** va più quietamente, e si fanno - *CAP. XVII*
le cose con un po' più di giudizio. **La** citta ha comprate duemila - *CAP. XVII*
ma, quando si tratta di mangiare, **la** non si guarda tanto per il - *CAP. XVII*
senato che, anche in campagna, si pativa **la** fame; e il senato ha concesso - *CAP. XVII*
ora non t'aspettava; ma quando sentirà **la** storia... E poi gli operai sa - *CAP. XVII*
gli operai sa tenerli di conto, perché **la** carestia passa, e il negozio - *CAP. XVII*
che abbia un po' di... - e qui picchiò **la** fronte col dito, come aveva - *CAP. XVII*
co' suoi amici? " Quel baggiano è stato **la** man di Dio, per il mio negozio; - *CAP. XVII*
chi ha portata qui quest'arte, e chi **la** fa andare, siamo noi), possibile - *CAP. XVII*
E fu veramente provvidenza; perché **la** roba e i quattrini che Renzo - *CAP. XVII*
con gran treno di notaio e di birri. **La** casa è chiusa; chi ha le - *CAP. XVIII*
lascia trovare. Si sfonda l'uscio; si fa **la** debita diligenza, vale a dire - *CAP. XVIII*
si fa come in una città presa d'assalto. **La** voce di quella spedizione si - *CAP. XVIII*
che abbia fatto qualcosa di grosso; ma **la** cosa poi non si sa dire, o si - *CAP. XVIII*
che, a giudicar per induzione, e senza **la** necessaria cognizione de' fatti, - *CAP. XVIII*
e, quasi nello stesso tempo, se n'ebbe **la** certezza positiva. Il conte - *CAP. XVIII*
era ricoverata nel tal monastero, sotto **la** protezione della tal signora; e - *CAP. XVIII*
funzioni di chiesa da una finestrina con **la** grata: cosa che dispiaceva a - *CAP. XVIII*
al suo disegno infiammavano sempre più **la** sua passione, cioè quel misto - *CAP. XVIII*
di rabbia e d'infame capriccio, di cui **la** sua passione era composta. - *CAP. XVIII*
diventava lecita contro di lui, e anche **la** sua sposa poteva esser - *CAP. XVIII*
Rodrigo; e per quanto egli ronzasse con **la** fantasia intorno a quel - *CAP. XVIII*
né via né verso d'espugnarlo, né con **la** forza, né per insidie. Fu quasi - *CAP. XVIII*
d'andare a Milano, allungando anche **la** strada, per non passar - *CAP. XVIII*
Attilio certamente avrebbe già preso **la** tromba, e messo tutti in - *CAP. XVIII*
i galantuomini, o avere ogni momento **la** spada alle mani. E poi, come - *CAP. XVIII*
cresciuto l'odio pubblico, e scemata **la** riputazion del potere? dove sul - *CAP. XVIII*
amaro: l'hai ingoiata, ci ho gusto? **La** strada dell'iniquità, dice qui - *CAP. XVIII*
intoppi, i suoi passi scabrosi; è noiosa **la** sua parte, e faticosa, benché - *CAP. XVIII*
arrivavano spesso dove non arrivava **la** vista degli altri: un uomo o un - *CAP. XVIII*
altri: un uomo o un diavolo, per cui **la** difficoltà dell'imprese era - *CAP. XVIII*
Venne intanto una lettera del cugino, **la** quale diceva che la trama era - *CAP. XVIII*
lettera del cugino, la quale diceva che **la** trama era ben avviata. Poco - *CAP. XVIII*

1711 Questo buon successo così pronto, **la** lettera d'Attilio che faceva un - *CAP. XVIII*
1712 ciò che gli diede l'ultima spinta, fu **la** notizia inaspettata che Agnese - *CAP. XVIII*
1713 e per conseguenza anche nel monastero, **la** nuova di quel gran fracasso di - *CAP. XVIII*
1714 crescendo e variandosi ogni momento. **La** fattoressa, che, dalla sua - *CAP. XVIII*
1715 parte in cima alla strada dove c'è **la** casa del vicario di provvisione.. - *CAP. XVIII*
1716 se lo conoscete. Quest'annunzio, con **la** circostanza d'esser Renzo - *CAP. XVIII*
1717 a Lucia; ma pensate cosa fu quando **la** fattoressa venne a dir loro: - - *CAP. XVIII*
1718 si cambiò tutta, di maniera che **la** fattoressa se ne sarebbe - *CAP. XVIII*
1719 Ma era ritta sulla soglia con Agnese; **la** quale, conturbata anche lei, - *CAP. XVIII*
1720 giovine posato... Qui, per buona sorte, **la** fattoressa fu chiamata, e se - *CAP. XVIII*
1721 se n'andò: figuratevi come rimanessero **la** madre e la figlia. Più d'un - *CAP. XVIII*
1722 figuratevi come rimanessero la madre e **la** figlia. Più d'un giorno, - *CAP. XVIII*
1723 e la figlia. Più d'un giorno, dovettero **la** povera donna e la desolata - *CAP. XVIII*
1724 giorno, dovettero la povera donna e **la** desolata fanciulla stare in una - *CAP. XVIII*
1725 a Milano, secondo l'ordinario, a spacciar **la** sua mercanzia; e il buon frate - *CAP. XVIII*
1726 dir altro di nuovo e di certo, se non **la** visita fattagli in casa, e le - *CAP. XVIII*
1727 conforto negli sfoghi segreti con **la** madre; e in tutte le sue - *CAP. XVIII*
1728 mescolato un ringraziamento. Gertrude **la** faceva venire spesso in un suo - *CAP. XVIII*
1729 spesso in un suo parlatorio privato, e **la** tratteneva talvolta lungamente, - *CAP. XVIII*
1730 anche, in confidenza, una parte (**la** parte netta) della sua storia, di - *CAP. XVIII*
1731 si sentisse portata a contraccambiare **la** confidenza che Gertrude le - *CAP. XVIII*
1732 le dimostrava, non le passò neppur per **la** testa di parlarle delle sue - *CAP. XVIII*
1733 co' saluti del padre Cristoforo, e con **la** conferma della fuga felice di - *CAP. XVIII*
1734 e questo rispose di non aver veduto né **la** persona, né la lettera; che uno - *CAP. XVIII*
1735 di non aver veduto né la persona, né **la** lettera; che uno di campagna - *CAP. XVIII*
1736 di non vedere l'ambasciatore promesso, **la** fece risolvere. Per Lucia era - *CAP. XVIII*
1737 dalla gonnella della madre; ma **la** smania di saper qualche cosa, - *CAP. XVIII*
1738 ma la smania di saper qualche cosa, e **la** sicurezza che trovava in - *CAP. XVIII*
1739 lei: il pesciaiolo, tutto il giorno avanti **la** sua partenza era stato a - *CAP. XVIII*
1740 e non aveva saputo niente del padre. **La** donna non ebbe bisogno di - *CAP. XVIII*
1741 fra Galdino, quel delle noci. - Oh! **la** mia donna, che vento v'ha - *CAP. XVIII*
1742 le spalle, e ritirando nel cappuccio **la** testa rasa. - Dov'è andato? - A - *CAP. XVIII*
1743 frate, trinciando verticalmente l'aria con **la** mano distesa, per significare - *CAP. XVIII*
1744 che dànno, dove sarebbe l'ubbidienza, **la** mia donna? - Sì; ma questa e - *CAP. XVIII*
1745 la mia donna? - Sì; ma questa e **la** mia rovina. - Sapete cosa - *CAP. XVIII*
1746 tornare? così a un di presso? - Eh **la** mia donna! lo sa il padre - *CAP. XVIII*
1747 scritte; e fior di roba. Si sparge **la** voce, da quelle parti, di - *CAP. XVIII*
1748 prova a un'esibizione in cui si trovi più **la** buona volontà altrui, che la - *CAP. XVIII*
1749 si trovi più la buona volontà altrui, che **la** propria convenienza: - cosa - *CAP. XVIII*
1750 - scusate dell'incomodo. - Di che cosa, **la** mia donna? mi dispiace per - *CAP. XVIII*
1751 Ehi, mi lascerò poi veder presto, per **la** cerca dell'olio. - State bene, - - *CAP. XVIII*
1752 possiamo dire come andò veramente **la** cosa. Attilio, appena arrivato a - *CAP. XVIII*
1753 in questo affare: detto talvolta per **la** pura verità, ma detto in - *CAP. XVIII*
1754 ad accrescere il concetto, e quindi **la** realtà del suo potere: come - *CAP. XVIII*
1755 in presenza, si può dire, di mezza **la** corte come gli piacesse - *CAP. XVIII*
1756 frate cappuccino che l'ha con Rodrigo e **la** cosa è arrivata a un punto - *CAP. XVIII*
1757 lui, che l'ha preso a provocarlo in tutte **la** maniere... - Che diavolo ha - *CAP. XVIII*
1758 a quella creatura, incontrandola per **la** strada, non sarei lontano dal - *CAP. XVIII*
1759 autorita come vossignoria: e che lui se **la** ride de' grandi e de' politici, e - *CAP. XVIII*
1760 stato di quell'umore, costui: si sa **la** sua vita. Era un plebeo che, - *CAP. XVIII*
1761 ne ammazzò uno; onde, per iscansar **la** forca, si fece frate. - Ma bravo! - *CAP. XVIII*
1762 fece frate. - Ma bravo! ma bene! **La** vedremo, la vedremo, - diceva - *CAP. XVIII*
1763 - Ma bravo! ma bene! La vedremo, **la** vedremo, - diceva il conte zio, - *CAP. XVIII*
1764 m'intende, o per che altro si fosse, **la** voleva maritare assolutamente; - *CAP. XVIII*
1765 quante brighe, quante cose ha per **la** testa il signore zio... - (questo, - *CAP. XVIII*
1766 zio... - (questo, soffiando, vi mise **la** mano, come per significare la - *CAP. XVIII*
1767 vi mise la mano, come per significare **la** gran fatica ch'era a farcele star - *CAP. XVIII*
1768 ho cercato di smorzare; ma vedendo che **la** cosa andava per le brutte, ho - *CAP. XVIII*
1769 signore zio, che alla fine è il capo e **la** colonna della casa... - Avresti - *CAP. XVIII*
1770 - È vero; ma io andavo sperando che **la** cosa svanirebbe da sé, o che - *CAP. XVIII*
1771 Ho detto tra me: il signore zio, con **la** sua avvedutezza, con la sua - *CAP. XVIII*

1772 signore zio, con la sua avvedutezza, con **la** sua autorità, saprà lui - *CAP. XVIII*
1773 da dar pareri al signore zio! Ma è **la** passione che ho della - *CAP. XVIII*
1774 da un - e abbiamo giudizio, - ch'era **la** formola di commiato del conte - *CAP. XVIII*
1775 d'Attilio, venisse al conte zio **la** risoluzione di servirsi del padre - *CAP. XIX*
1776 che, a un suggerimento così scoperto, **la** boria ombrosa del conte zio - *CAP. XIX*
1777 del potere che gli stava tanto a cuore. **La** soddisfazione che il nipote - *CAP. XIX*
1778 chi non avesse letta altra storia che **la** presente; che starebbe fresco. - *CAP. XIX*
1779 un solo di questi, il quale non vede che **la** sua causa, non sente che la sua - *CAP. XIX*
1780 vede che la sua causa, non sente che **la** sua passione, non cura che il - *CAP. XIX*
1781 e al personaggio per una servitù di tutta **la** vita; i quali, cominciando dalla - *CAP. XIX*
1782 dalla minestra a dir di sì, con **la** bocca, con gli occhi, con gli - *CAP. XIX*
1783 con gli occhi, con gli orecchi, con tutta **la** testa, con tutto il corpo, con - *CAP. XIX*
1784 tutti i buchi. Per qualche tempo, tutta **la** compagnia stette, come un - *CAP. XIX*
1785 traviati, per ridurli... - Va bene; ma **la** protezione de' traviati d'una - *CAP. XIX*
1786 le cosette che ha fatte in gioventù. - È **la** gloria dell'abito questa, signor - *CAP. XIX*
1787 un suo compagno. Il viso, l'atto, **la** voce del conte zio, nel dir quel - *CAP. XIX*
1788 frivolezze, sciocchezze, miserie! **La** cagion del suo dispiacere era - *CAP. XIX*
1789 Per buona sorte, siamo ancora a tempo; **la** cosa non ha fatto chiasso; è - *CAP. XIX*
1790 Vostra paternità saprà ben trovare **la** nicchia conveniente a questo - *CAP. XIX*
1791 per questo... Ma, al punto a cui **la** cosa è arrivata, se non la - *CAP. XIX*
1792 punto a cui la cosa è arrivata, se non **la** tronchiamo noi, senza perder - *CAP. XIX*
1793 spiegato. - Tra il signor conte e me, **la** cosa rimane in questi termini; - *CAP. XIX*
1794 vostra magnificenza, potrebbe prender **la** cosa come una soddisfazione - *CAP. XIX*
1795 a proposito. E quando...? - Giacché **la** cosa si deve fare, si farà presto. - *CAP. XIX*
1796 - se posso qualche cosa, tanto io, come **la** mia famiglia, per i nostri buoni - *CAP. XIX*
1797 cappuccini... - Conosciamo per prova **la** bontà della casa, - disse il - *CAP. XIX*
1798 di portarsi a Rimini, dove predicherà **la** quaresima. La lettera al - *CAP. XIX*
1799 Rimini, dove predicherà la quaresima. **La** lettera al guardiano porta - *CAP. XIX*
1800 di viaggio. Il guardiano non dice nulla **la** sera; la mattina, fa chiamar fra - *CAP. XIX*
1801 Il guardiano non dice nulla la sera; **la** mattina, fa chiamar fra - *CAP. XIX*
1802 gli dice che vada a prender **la** sporta, il bastone, il sudario e - *CAP. XIX*
1803 la sporta, il bastone, il sudario e **la** cintura, e con quel padre - *CAP. XIX*
1804 petto, in segno d'ubbidienza, e chinò **la** testa davanti al padre - *CAP. XIX*
1805 Cristoforo andò alla sua cella, prese **la** sporta, vi ripose il breviario, il - *CAP. XIX*
1806 e il pane del perdono, s'allacciò **la** tonaca con la sua cintura di - *CAP. XIX*
1807 del perdono, s'allacciò la tonaca con **la** sua cintura di pelle, si licenziò - *CAP. XIX*
1808 in convento, andò da ultimo a prender **la** benedizione del guardiano, e col - *CAP. XIX*
1809 del guardiano, e col compagno, prese **la** strada che gli era stata - *CAP. XIX*
1810 il nome, quasi avesse dovuto bruciar **la** penna, la mano dello scrittore. - *CAP. XIX*
1811 quasi avesse dovuto bruciar la penna, **la** mano dello scrittore. Francesco - *CAP. XIX*
1812 tra i grandi della città, aveva stabilita **la** sua dimora in una campagna, - *CAP. XIX*
1813 i giudizi, i giudici, ogni magistratura, **la** sovranità; menava una vita - *CAP. XIX*
1814 comandare; esser temuto da tutti, aver **la** mano da coloro ch'eran soliti - *CAP. XIX*
1815 e farli stare a dovere, o tirarli a cercare **la** sua amicizia. Superiore di - *CAP. XIX*
1816 né il parentado, né gli amici, né **la** sua audacia a sostenerlo contro i - *CAP. XIX*
1817 che costui ebbe a sgomberare il paese, **la** segretezza che usò, il rispetto, - *CAP. XIX*
1818 paese, la segretezza che usò, il rispetto, **la** timidezza, furon tali: attraversò - *CAP. XIX*
1819 la timidezza, furon tali: attraversò **la** città a cavallo, con un seguito - *CAP. XIX*
1820 di mandati sanguinosi: servitori, **la** cui testa era messa a taglia, e - *CAP. XIX*
1821 che avevano voluto provar di resistergli, **la** gli era andata così male, che - *CAP. XIX*
1822 messo a intimargli che abbandonasse **la** tale impresa, che cessasse di - *CAP. XIX*
1823 Più spesso, anzi per l'ordinario, **la** sua era stata ed era ministra di - *CAP. XIX*
1824 e li fanno così spesso tornare indietro. **La** fama de' tiranni ordinari - *CAP. XIX*
1825 tanto, che non c'era ragione che **la** gente s'occupasse di quelli che - *CAP. XIX*
1826 di quelli che non aveva a ridosso. Ma **la** fama di questo nostro era già - *CAP. XIX*
1827 in ogni parte del milanese: per tutto, **la** sua vita era un soggetto di - *CAP. XIX*
1828 anch'esso a tener viva per tutto **la** memoria di lui. Non eran più - *CAP. XIX*
1829 il tiranno, ma non il tiranno salvatico: **la** professione era per lui un - *CAP. XIX*
1830 relazione indispensabile con un uomo **la** cui inimicizia era troppo - *CAP. XIX*
1831 ha l'assunto di provvedere, e non n'ha **la** volontà, o non ne trova il - *CAP. XIX*
1832 dalle due parti. Quella che guarda **la** valle è la sola praticabile; un - *CAP. XX*

1833 due parti. Quella che guarda la valle è **la** sola praticabile; un pendìo - *CAP. XX*
1834 un rigagnolo o torrentaccio, secondo **la** stagione: allora serviva di confine - *CAP. XX*
1835 prima che uno arrivasse a toccar **la** cima. Del resto, non che lassù, - *CAP. XX*
1836 razza, né vivo, né morto. Tale è **la** descrizione che l'anonimo fa del - *CAP. XX*
1837 tutt'e due le parti un sole raggiante; ma **la** voce pubblica, che talvolta ripete - *CAP. XX*
1838 di sì, smontò da cavallo, e buttò **la** briglia al Tiradritto, uno del suo - *CAP. XX*
1839 lui posato lo schioppo, cominciò a piedi **la** salita. Intanto i tre bravi - *CAP. XX*
1840 con lui; e gli risparmiò così **la** noia di dire il suo nome, e di - *CAP. XX*
1841 pochi capelli che gli rimanevano; rugosa **la** faccia: a prima vista, gli si - *CAP. XX*
1842 che aveva; ma il contegno, le mosse, **la** durezza risentita de' lineamenti, - *CAP. XX*
1843 a esagerare le difficoltà dell'impresa; **la** distanza del luogo, un - *CAP. XX*
1844 la distanza del luogo, un monastero, **la** signora!... A questo, l'innominato, - *CAP. XX*
1845 che abitava accanto al monastero dove **la** povera Lucia stava ricoverata, - *CAP. XX*
1846 così prontamente e risolutamente **la** sua parola. Ma appena rimase - *CAP. XX*
1847 una costernazione repentina. Non era **la** morte minacciata da un - *CAP. XX*
1848 un passo ogni momento; e, intanto che **la** mente combatteva dolorosamente - *CAP. XX*
1849 come d'una specie d'autorità contro **la** coscienza: ora, gli rinasceva ogni - *CAP. XX*
1850 però. Nel primo bollor delle passioni, **la** legge che aveva, se non altro, - *CAP. XX*
1851 gli tornava d'improvviso alla mente, **la** mente, suo malgrado, la - *CAP. XX*
1852 alla mente, la mente, suo malgrado, **la** concepiva come una cosa che ha - *CAP. XX*
1853 su questa sua nuova inquietudine, **la** copriva anzi profondamente, e la - *CAP. XX*
1854 la copriva anzi profondamente, e **la** mascherava con l'apparenze - *CAP. XX*
1855 quest'occasione, aveva subito impegnata **la** sua parola a don Rodrigo, per - *CAP. XX*
1856 e quello di cui era solito servirsi per **la** corrispondenza con Egidio. E, - *CAP. XX*
1857 il suo padrone non se l'aspettasse, con **la** risposta d'Egidio: che l'impresa - *CAP. XX*
1858 o tre bravi ben travisati; e lui prendeva **la** cura di tutto il resto, e - *CAP. XX*
1859 la cura di tutto il resto, e guiderebbe **la** cosa. A quest'annunzio, - *CAP. XX*
1860 e ciò che per gli altri sarebbe stata **la** maggior difficoltà, era - *CAP. XX*
1861 per lui. Noi abbiamo riferito come **la** sciagurata signora desse una - *CAP. XX*
1862 dell'innocente che aveva in custodia. **La** proposta riuscì spaventosa a - *CAP. XX*
1863 nuovo rimorso un mezzo di espiazione. **La** sventurata tentò tutte le strade - *CAP. XX*
1864 dall'orribile comando; tutte, fuorché **la** sola ch'era sicura, e che le stava - *CAP. XX*
1865 con tenerezza crescente: come **la** pecora, tremolando senza timore - *CAP. XX*
1866 pecora, tremolando senza timore sotto **la** mano del pastore che la palpa e - *CAP. XX*
1867 timore sotto la mano del pastore che **la** palpa e la strascina mollemente, - *CAP. XX*
1868 la mano del pastore che la palpa e **la** strascina mollemente, si volta a - *CAP. XX*
1869 cappuccini che v'ha condotta qui da me, **la** mia povera Lucia; ma è anche - *CAP. XX*
1870 per disimpegnarsene, le ragioni che **la** signora doveva intendere, che - *CAP. XX*
1871 che avrebbe dovute prevedere: senza **la** madre, senza nessuno, per una - *CAP. XX*
1872 mai veduta, a insegnargliela, non **la** poteva sbagliare!... Tanto disse, - *CAP. XX*
1873 la poteva sbagliare!... Tanto disse, che **la** poverina, commossa e punta a un - *CAP. XX*
1874 convento de' cappuccini: - e le descrisse **la** strada di nuovo: - fate chiamare - *CAP. XX*
1875 di fare orazione. Nuova difficoltà per **la** povera giovine: dire una bugia; - *CAP. XX*
1876 la povera giovine: dire una bugia; ma **la** signora si mostrò di nuovo così - *CAP. XX*
1877 Quando Gertrude, che dalla grata **la** seguiva con l'occhio fisso e - *CAP. XX*
1878 la seguiva con l'occhio fisso e torbido, **la** vide metter piede sulla soglia, - *CAP. XX*
1879 da un sentimento irresistibile, aprì **la** bocca, e disse: - sentite, Lucia! - *CAP. XX*
1880 Lucia! Questa si voltò, e tornò verso **la** grata. Ma già un altro pensiero, - *CAP. XX*
1881 già date, spiegò di nuovo a Lucia **la** strada che doveva tenere, e la - *CAP. XX*
1882 a Lucia la strada che doveva tenere, e **la** licenziò dicendo: - fate ogni cosa - *CAP. XX*
1883 presto -. Lucia partì. Passò inosservata **la** porta del chiostro, prese la - *CAP. XX*
1884 inosservata la porta del chiostro, prese **la** strada, con gli occhi bassi, - *CAP. XX*
1885 avute e con le proprie rimembranze, **la** porta del borgo, n'uscì, andò - *CAP. XX*
1886 tutta raccolta e un po' tremante, per **la** strada maestra, arrivò in pochi - *CAP. XX*
1887 a quella che conduceva al convento; e **la** riconobbe. Quella strada era, ed - *CAP. XX*
1888 vedendola affatto solitaria, sentì crescere **la** paura, e allungava il passo; ma - *CAP. XX*
1889 ecco una buona giovine che c'insegnerà **la** strada -. Infatti, quando fu - *CAP. XX*
1890 - quella giovine, ci sapreste insegnar **la** strada di Monza? - Andando di - *CAP. XX*
1891 di lì, vanno a rovescio, - rispondeva **la** poverina: - Monza è di qua... - e - *CAP. XX*
1892 il Nibbio), afferrandola d'improvviso per **la** vita, l'alzò da terra. Lucia girò la - *CAP. XX*
1893 la vita, l'alzò da terra. Lucia girò **la** testa indietro atterrita, e cacciò - *CAP. XX*

1894 e cacciò un urlo; il malandrino **la** mise per forza nella carrozza: - *CAP. XX*
1895 uno che stava a sedere davanti, **la** prese e la cacciò, per quanto - *CAP. XX*
1896 che stava a sedere davanti, la prese e **la** cacciò, per quanto lei si - *CAP. XX*
1897 nella carrozza: lo sportello si chiuse, e **la** carrozza partì di carriera. L'altro - *CAP. XX*
1898 spaventati, per ansietà di conoscere **la** sua orribile situazione, e li - *CAP. XX*
1899 lo sportello; ma due braccia nerborute **la** tenevano come conficcata nel - *CAP. XX*
1900 l'appuntellavano. Ogni volta che aprisse **la** bocca per cacciare un urlo, il - *CAP. XX*
1901 gola. Intanto tre bocche d'inferno, con **la** voce più umana che sapessero - *CAP. XX*
1902 allentò le braccia, lasciò cader **la** testa all'indietro, alzò a stento - *CAP. XX*
1903 badate bene di non farle paura; non **la** toccate, se non vi fo segno; a - *CAP. XX*
1904 E zitti: lasciate parlare a me. Intanto **la** carrozza, andando sempre di - *CAP. XX*
1905 nel bosco. Dopo qualche tempo, **la** povera Lucia cominciò a - *CAP. XX*
1906 a distinguere gli spaventosi oggetti che **la** circondavano, a raccogliere i - *CAP. XX*
1907 suoi pensieri: alfine comprese di nuovo **la** sua terribile situazione. Il primo - *CAP. XX*
1908 e non poté che vedere un momento **la** solitudine selvaggia del luogo - *CAP. XX*
1909 di nuovo un urlo; ma il Nibbio, alzando **la** manaccia col fazzoletto, - via, - le - *CAP. XX*
1910 quieta. - No, no, lasciatemi andare per **la** mia strada: io non vi conosco. - - *CAP. XX*
1911 ricorse di nuovo alle preghiere; e con **la** testa bassa, con le gote irrigate - *CAP. XX*
1912 con le gote irrigate di lacrime, con **la** voce interrotta dal pianto, con le - *CAP. XX*
1913 lasciatemi qui: il Signore mi farà trovar **la** mia strada. - Non possiamo. - - *CAP. XX*
1914 sul petto, e pregò qualche tempo con **la** mente; poi, tirata fuori la - *CAP. XX*
1915 tempo con la mente; poi, tirata fuori **la** corona, cominciò a dire il - *CAP. XX*
1916 Ogni tanto, sperando d'avere impetrata **la** misericordia che implorava, si - *CAP. XX*
1917 uno sbocco della valle; ed ecco spuntar **la** carrozza, e venire innanzi - *CAP. XX*
1918 andar di carriera aveva consumata **la** foga, e domate le forze de' - *CAP. XX*
1919 dal punto dove stava a guardare, **la** non paresse più che una di - *CAP. XX*
1920 che si dànno per balocco ai fanciulli, **la** riconobbe subito, e si sentì il - *CAP. XX*
1921 custode di esso, e aveva passata lì tutta **la** sua vita. Ciò che aveva veduto e - *CAP. XX*
1922 e terribile del potere de' suoi padroni; e **la** massima principale che aveva - *CAP. XX*
1923 giorno davanti agli occhi e negli orecchi: **la** volontà potente e sfrenata d'un - *CAP. XX*
1924 una strada, e lei vedova nel castello. **La** vendetta che il signore ne fece - *CAP. XX*
1925 quella carrozza! - le disse il signore. - **La** vedo, - rispose la vecchia, - *CAP. XX*
1926 disse il signore. - La vedo, - rispose **la** vecchia, cacciando avanti il - *CAP. XX*
1927 ci arrivi prima di quella carrozza: già **la** viene avanti col passo della - *CAP. XX*
1928 dì al Nibbio, in mio nome, che **la** metta nella bussola, e lui venga - *CAP. XX*
1929 quella... giovine; e quando sarete quassù, **la** condurrai nella tua camera. Se ti - *CAP. XX*
1930 nella tua camera. Se ti domanda dove **la** meni, di chi è il castello, guarda - *CAP. XX*
1931 guarda di non... - Oh! - disse **la** vecchia. - Ma, - continuò - *CAP. XX*
1932 in quel momento si nascondeva dietro **la** montagna; poi guardò le nuvole - *CAP. XX*
1933 un tratto, di fuoco. Si ritirò, chiuse **la** finestra, e si mise a camminare - *CAP. XX*
1934 mise a camminare innanzi e indietro per **la** stanza, con un passo di - *CAP. XX*
1935 **La** vecchia era corsa a ubbidire e - *CAP. XXI*
1936 infatti alla Malanotte un po' prima che **la** carrozza ci arrivasse; e vistala - *CAP. XXI*
1937 da capo rimescolare il sangue, spalancò **la** bocca e gli occhi, e guardò. Il - *CAP. XXI*
1938 guardò. Il Nibbio s'era tirato indietro; e **la** vecchia, col mento sullo - *CAP. XXI*
1939 guardando Lucia, diceva: - venite, **la** mia giovine; venite, poverina; - *CAP. XXI*
1940 coraggio. Al suono d'una voce di donna, **la** poverina provò un conforto, un - *CAP. XXI*
1941 il luogo selvaggio e sconosciuto, e **la** sicurezza de' suoi guardiani non - *CAP. XXI*
1942 speranza di soccorso, apriva non ostante **la** bocca per gridare; ma vedendo - *CAP. XXI*
1943 e messa nella bussola. Dopo, c'entrò **la** vecchia; il Nibbio disse ai due - *CAP. XXI*
1944 andassero dietro, e prese speditamente **la** salita, per accorrere ai comandi - *CAP. XXI*
1945 Da chi vuol farvi del bene, - rispondeva **la** vecchia, - da un gran... - *CAP. XXI*
1946 confusa, strana, lenta, come **la** rimembranza della luce, in un - *CAP. XXI*
1947 del castello, guardava in giù; e vedeva **la** bussola venir passo passo, come - *CAP. XXI*
1948 bussola venir passo passo, come prima **la** carrozza, e avanti, a una - *CAP. XXI*
1949 il Nibbio: - l'avviso a tempo, **la** donna a tempo, nessuno sul - *CAP. XXI*
1950 Che sai tu di compassione? Cos'è **la** compassione? - Non l'ho mai - *CAP. XXI*
1951 bene come questa volta: è una storia **la** compassione un poco come la - *CAP. XXI*
1952 storia la compassione un poco come **la** paura: se uno la lascia prender - *CAP. XXI*
1953 un poco come la paura: se uno **la** lascia prender possesso, non è - *CAP. XXI*
1954 pregar di nuovo, e certe parole... " Non **la** voglio in casa costei, - pensava - *CAP. XXI*

1955 Quando sarà lontana... " E alzando **la** testa, in atto di comando, verso - *CAP. XXI*
1956 ora, - gli disse, - metti da parte **la** compassione: monta a cavallo, - *CAP. XXI*
1957 demonio, o... un qualche angelo che **la** protegge... Compassione al - *CAP. XXI*
1958 di don Rodrigo non mi venga a romper **la** testa con ringraziamenti; che... - *CAP. XXI*
1959 Chi è? - Apri. A quella voce, **la** vecchia fece tre salti; e subito si - *CAP. XXI*
1960 - Chi t'ha detto che tu **la** buttassi là come un sacco di - *CAP. XXI*
1961 terrore. - Coraggio, coraggio, - diceva **la** vecchia: - se ve lo dice lui, che - *CAP. XXI*
1962 difendersi da sé, che non hanno **la** forza, sempre han questo Dio - *CAP. XXI*
1963 vostra parola? Di farmi...? - e lasciò **la** frase a mezzo. - Oh Signore! - *CAP. XXI*
1964 in una chiesa. Pregherò per lei, tutta **la** mia vita. Cosa le costa dire una - *CAP. XXI*
1965 si move a compassione: dica una parola, **la** dica. Dio perdona tante cose, - *CAP. XXI*
1966 - Se lei non mi fa questa carità, me **la** farà il Signore: mi farà - *CAP. XXI*
1967 no; pregherò sempre io il Signore che **la** preservi da ogni male. Cosa le - *CAP. XXI*
1968 con una dolcezza che fece strasecolar **la** vecchia. - V'ho fatto nessun - *CAP. XXI*
1969 e corse per trattenerlo, e rinnovare **la** sua preghiera; ma era sparito. - - *CAP. XXI*
1970 il comando del padrone, si chinò verso **la** povera rincantucciata, e, con - *CAP. XXI*
1971 - No, no, via, - disse **la** vecchia, ritirandosi, e mettendosi - *CAP. XXI*
1972 d'esserne forse esclusa per tutta **la** notte, e brontolando contro il - *CAP. XXI*
1973 rallegrava col pensiero della cena, e con **la** speranza che ce ne sarebbe - *CAP. XXI*
1974 non s'avvedeva del freddo, non sentiva **la** fame, e come sbalordita, non - *CAP. XXI*
1975 quando sentì picchiare; e, alzando **la** faccia atterrita, gridò: - chi è? - *CAP. XXI*
1976 - Nulla, nulla; buone nuove, - disse **la** vecchia: - è Marta che porta da - *CAP. XXI*
1977 - Ih! subito, subito, - rispondeva **la** vecchia; e presa una paniera - *CAP. XXI*
1978 una paniera dalle mani di quella Marta, **la** mandò via, richiuse, e venne a - *CAP. XXI*
1979 la mandò via, richiuse, e venne a posar **la** paniera sur una tavola nel - *CAP. XXI*
1980 - E dopo aver guardato in giro per **la** camera, s'alzò, e, con le mani - *CAP. XXI*
1981 sospettoso, andava verso quella parte. **La** vecchia ci corse prima di lei, - *CAP. XXI*
1982 La vecchia ci corse prima di lei, stese **la** mano al paletto, lo scosse, e - *CAP. XXI*
1983 realtà in cui si trovava avviluppata; ora **la** mente, trasportata in una - *CAP. XXI*
1984 scoccava una luce tremola, e subito **la** ritirava, per dir così, indietro, - *CAP. XXI*
1985 al senso. L'infelice risvegliata riconobbe **la** sua prigione: tutte le memorie - *CAP. XXI*
1986 un'improvvisa speranza. Prese di nuovo **la** sua corona, e ricominciò a dire - *CAP. XXI*
1987 il rosario; e, di mano in mano che **la** preghiera usciva dal suo labbro - *CAP. XXI*
1988 Tutt'a un tratto, le passò per **la** mente un altro pensiero; che la - *CAP. XXI*
1989 per la mente un altro pensiero; che **la** sua orazione sarebbe stata più - *CAP. XXI*
1990 al petto le mani, dalle quali pendeva **la** corona, alzò il viso e le pupille - *CAP. XXI*
1991 vostra. Proferite queste parole, abbassò **la** testa, e si mise la corona - *CAP. XXI*
1992 parole, abbassò la testa, e si mise **la** corona intorno al collo, quasi - *CAP. XXI*
1993 scappato da Lucia, dato l'ordine per **la** cena di lei, fatta una consueta - *CAP. XXI*
1994 molto a rintracciare nella memoria, **la** memoria da sé gli rappresentò - *CAP. XXI*
1995 dal compire le sue risoluzioni. Ma **la** rimembranza di tali imprese, - *CAP. XXI*
1996 di tali imprese, non che gli ridonasse **la** fermezza, che già gli mancava, - *CAP. XXI*
1997 quella prima immagine di Lucia, contro **la** quale aveva cercato di - *CAP. XXI*
1998 d'addosso un po' di questa diavoleria, **la** direi; eh! sento che la direi. A - *CAP. XXI*
1999 questa diavoleria, la direi; eh! sento che **la** direi. A che cosa son ridotto! - *CAP. XXI*
2000 sono sciocchezze che mi son passate per **la** testa altre volte. Passerà anche - *CAP. XXI*
2001 ora non aveva più nulla di desiderabile: **la** passione, come un cavallo - *CAP. XXI*
2002 lasciare in libertà quella poverina. " **La** libererò, sì; appena spunta il - *CAP. XXI*
2003 lei, e le dirò: andate, andate. **La** farò accompagnare... E la - *CAP. XXI*
2004 andate. La farò accompagnare... E **la** promessa? e l'impegno? e don - *CAP. XXI*
2005 si trovò ingolfato nell'esame di tutta **la** sua vita. Indietro, indietro, - *CAP. XXI*
2006 accanto al letto, afferrò una pistola, **la** staccò, e... al momento di - *CAP. XXI*
2007 che pure continuerebbe a scorrere dopo **la** sua fine. S'immaginava con - *CAP. XXI*
2008 in balìa del più vile sopravvissuto; **la** sorpresa, la confusione nel - *CAP. XXI*
2009 del più vile sopravvissuto; la sorpresa, **la** confusione nel castello, il giorno - *CAP. XXI*
2010 ne sarebber fatti lì, d'intorno, lontano; **la** gioia de' suoi nemici. Anche le - *CAP. XXI*
2011 che ho fatto? cos'importa? è una pazzia **la** mia... E se c'è quest'altra vita...! - *CAP. XXI*
2012 quale non si poteva fuggire, neppur con **la** morte. Lasciò cader l'arme, e - *CAP. XXI*
2013 da cui aveva sentite quelle parole; e **la** vedeva, non come la sua - *CAP. XXI*
2014 quelle parole; e la vedeva, non come **la** sua prigioniera, non come una - *CAP. XXI*
2015 altro? che farò dopo doman l'altro? E **la** notte? la notte, che tornerà tra - *CAP. XXI*

2016 farò dopo doman l'altro? E la notte? **la** notte, che tornerà tra dodici - *CAP. XXI*
2017 notte, che tornerà tra dodici ore! Oh **la** notte! no, no, la notte! " - *CAP. XXI*
2018 ore! Oh la notte! no, no, **la** notte! " E ricaduto nel vòto - *CAP. XXI*
2019 ora lo sospirava, come se dovesse portar **la** luce anche ne' suoi pensieri. Ed - *CAP. XXI*
2020 stanza accanto, gli domandò qual fosse **la** cagione di quel movimento. - *CAP. XXI*
2021 quali meno vicine, pareva, per dir così, **la** voce di que' gesti, e il - *CAP. XXI*
2022 e ci starebbe tutto quel giorno; e che **la** nuova sparsa la sera di - *CAP. XXII*
2023 tutto quel giorno; e che la nuova sparsa **la** sera di quest'arrivo ne' paesi - *CAP. XXII*
2024 più per allegria, che per avvertir **la** gente. Il signore, rimasto solo, - *CAP. XXII*
2025 nessuno avrà passata una notte come **la** mia! Cos'ha quell'uomo, per - *CAP. XXII*
2026 aveva qualche cosa del militare; prese **la** terzetta rimasta sul letto, e - *CAP. XXII*
2027 carabina famosa quasi al par di lui, se **la** mise ad armacollo; prese il - *CAP. XXII*
2028 dove aveva lasciata Lucia. Posò fuori **la** carabina in un cantuccio vicino - *CAP. XXII*
2029 e picchiò, facendo insieme sentir **la** sua voce. La vecchia scese il - *CAP. XXII*
2030 facendo insieme sentir la sua voce. **La** vecchia scese il letto in un - *CAP. XXII*
2031 Il signore entrò, e data un'occhiata per **la** camera, vide Lucia rannicchiata - *CAP. XXII*
2032 Lasciala dormire in pace; guarda di non **la** disturbare; e quando si - *CAP. XXII*
2033 che... farà tutto quello che lei vorrà. **La** vecchia rimase tutta stupefatta - *CAP. XXII*
2034 costei? " Il signore uscì, riprese **la** sua carabina, mandò Marta a - *CAP. XXII*
2035 il primo bravo che incontrò a far **la** guardia, perché nessun altro - *CAP. XXII*
2036 camera; e poi uscì dal castello, e prese **la** scesa, di corsa. Il manoscritto - *CAP. XXII*
2037 nome passò subito di bocca in bocca; e **la** folla s'apriva. S'accostò a uno, e - *CAP. XXII*
2038 molti altri preti eran congregati. Si levò **la** carabina, e l'appoggiò in un - *CAP. XXII*
2039 abbattuti in un personaggio, il nome e **la** memoria del quale, - *CAP. XXII*
2040 in qualunque tempo alla mente, **la** ricreano con una placida - *CAP. XXII*
2041 dopo tante immagini di dolore, dopo **la** contemplazione d'una moltiplice - *CAP. XXII*
2042 nella ricerca e nell'esercizio del meglio. **La** sua vita è come un ruscello - *CAP. XXII*
2043 di generazione in generazione, con **la** stessa sicurezza, e talora dalle - *CAP. XXII*
2044 quelle che erano il vero. Persuaso che **la** vita non è già destinata ad - *CAP. XXII*
2045 fanciullo a pensare come potesse render **la** sua utile e santa. Nel `5.@ - *CAP. XXII*
2046 la sua utile e santa. Nel `5.@ manifestò **la** risoluzione di dedicarsi al - *CAP. XXII*
2047 di sua volontà; e furono d'insegnar **la** dottrina cristiana ai più rozzi e - *CAP. XXII*
2048 I vantaggi d'un altro genere, che **la** sua gli avrebbe potuto - *CAP. XXII*
2049 e si lamentassero che avvilisse così **la** dignità della casa. Un'altra - *CAP. XXII*
2050 come de' vizi, predicano sempre che **la** perfezione sta nel mezzo; e il - *CAP. XXII*
2051 riprese coloro che li facevano; e ciò tra **la** pubertà e la giovinezza. Che, - *CAP. XXII*
2052 che li facevano; e ciò tra la pubertà e **la** giovinezza. Che, vivente il - *CAP. XXII*
2053 grave, solenne, ch'esprimeva così al vivo **la** santità, e ne rammentava le - *CAP. XXII*
2054 è bensì cosa molto notabile che, dopo **la** morte di lui, nessuno si sia - *CAP. XXII*
2055 **La** fama crescente del suo - *CAP. XXII*
2056 della sua dottrina e della sua pietà, **la** parentela e gl'impegni di più - *CAP. XXII*
2057 professi cristianesimo può negar con **la** bocca, non ci esser giusta - *CAP. XXII*
2058 poche vite furono spese in questo come **la** sua; ma perché non si stimava - *CAP. XXII*
2059 grande sforzo d'ingegno per farle, che **la** buffoneria per deriderle a - *CAP. XXII*
2060 d'un sentimento virtuoso e sapiente? **La** vita è il paragone delle - *CAP. XXII*
2061 dispendio, da' fondamenti; per fornir **la** quale di libri e di manoscritti, - *CAP. XXII*
2062 a farne incetta, per l'Italia, per **la** Francia, per la Spagna, per la - *CAP. XXII*
2063 per l'Italia, per la Francia, per **la** Spagna, per la Germania, per - *CAP. XXII*
2064 per la Francia, per la Spagna, per **la** Germania, per le Fiandre, nella - *CAP. XXII*
2065 abbiam visto che da fare gli avesse dato **la** raccolta de' libri e de' - *CAP. XXII*
2066 a quello che par che n'abbia portato **la** posterità, col mettere gli uni e - *CAP. XXII*
2067 troppo naturale, e immedesimata con **la** fondazione d'una biblioteca: - *CAP. XXII*
2068 Bosca, che vi fu bibliotecario dopo **la** morte di Federigo, vien notato - *CAP. XXII*
2069 essere colui che volle una tal cosa, **la** volle in quella maniera, e - *CAP. XXII*
2070 i quali furon centocinquemila, **la** più parte de' suoi. Per - *CAP. XXII*
2071 e sto per dire tutte le spese, siano **la** migliore e la più utile - *CAP. XXII*
2072 dire tutte le spese, siano la migliore e **la** più utile elemosina. Ma - *CAP. XXII*
2073 suoi fatti furon consentanei all'opinione. **La** sua vita fu un continuo - *CAP. XXII*
2074 stessa carestia di cui ha già parlato **la** nostra storia, avremo tra poco - *CAP. XXII*
2075 angherie per far monaca una sua figlia, **la** quale desiderava piuttosto di - *CAP. XXII*
2076 lui, sarebbero stati necessari a maritar **la** figlia convenevolmente, - *CAP. XXII*

2077 la figlia convenevolmente, Federigo **la** dotò di quattromila scudi. - *CAP. XXII*
2078 una giovine non fosse fatta monaca. **La** carità inesausta di - *CAP. XXII*
2079 in certe condizioni di tempi e di cose, **la** sventura degli uomini costituiti - *CAP. XXII*
2080 anime, e forse non vedranno mai più **la** mia faccia; e non volete che gli - *CAP. XXII*
2081 era il risentimento in lui, ammirato per **la** soavità de' suoi modi, per una - *CAP. XXII*
2082 che potesse toccare o il suo interesse, o **la** sua gloria temporale, non dava - *CAP. XXII*
2083 fama letteraria presso noi posteri? " **La** domanda è ragionevole senza - *CAP. XXII*
2084 domanda è ragionevole senza dubbio, e **la** questione, molto interessante; - *CAP. XXII*
2085 andiamo a vederlo in azione, con **la** guida del nostro autore. - *CAP. XXII*
2086 un vescovo, che a un tal uomo sia nata **la** volontà di venirlo a trovare? - *CAP. XXIII*
2087 alla stanza dov'era il signore e **la** brigata, vide questa ristretta in - *CAP. XXIII*
2088 intanto squadrandolo, come poteva, con **la** coda dell'occhio, andava - *CAP. XXIII*
2089 insieme e soave, che, aumentando **la** fiducia, mitigava il dispetto, e - *CAP. XXIII*
2090 e, dirò così, gl'imponeva silenzio. **La** presenza di Federigo era - *CAP. XXIII*
2091 che annunziano una superiorità, e **la** fanno amare. Il portamento - *CAP. XXIII*
2092 punto dagli anni; l'occhio grave e vivace, **la** fronte serena e pensierosa; - *CAP. XXIII*
2093 la fronte serena e pensierosa; con **la** canizie, nel pallore, tra i segni - *CAP. XXIII*
2094 de' pensieri solenni e benevoli, **la** pace interna d'una lunga vita, - *CAP. XXIII*
2095 d'una lunga vita, l'amore degli uomini, **la** gioia continua d'una speranza - *CAP. XXIII*
2096 d'uno sconosciuto? Siete voi che me **la** fate provare; voi, dico, che - *CAP. XXIII*
2097 avete una buona nuova da darmi, e me **la** fate tanto sospirare? - Una - *CAP. XXIII*
2098 voi stesso sorgerete a condannare **la** vostra vita, ad accusar voi - *CAP. XXIII*
2099 oh pensate! quanta, quale debba essere **la** carità di Colui che m'infonde - *CAP. XXIII*
2100 sguardo, ogni moto ne spirava il senso. **La** faccia del suo ascoltatore, di - *CAP. XXIII*
2101 giocondo prodigio! - Così dicendo, stese **la** mano a prender quella - *CAP. XXIII*
2102 una gioia di cui non sentono ancora **la** cagione. Quel popolo è forse - *CAP. XXIII*
2103 occhi con una mano, e, alzando insieme **la** faccia, esclamò: - Dio - *CAP. XXIII*
2104 di quelle che abbiamo adoprato noi, **la** prepotenza fatta a Lucia, i - *CAP. XXIII*
2105 poverina, e come aveva implorato, e **la** smania che quell'implorare - *CAP. XXIII*
2106 ansietà il cappellano crocifero, e per **la** prima cosa, guardò - *CAP. XXIII*
2107 era per rimanere estatico con **la** bocca aperta, se il cardinale - *CAP. XXIII*
2108 gli occhi si rivolsero a lui. Lui, con **la** bocca tuttavia aperta, col viso - *CAP. XXIII*
2109 senza dir altro. Poi, ripreso il tono e **la** voce della carica, soggiunse: - - *CAP. XXIII*
2110 entrar io? Ma questa volta, insieme con **la** voce, venne fuori l'uomo, don - *CAP. XXIII*
2111 Il cappellano gli fece un cenno con **la** mano, che voleva dire: a noi, - *CAP. XXIII*
2112 e gl'introdusse. Il cardinale lasciò andar **la** mano dell'innominato, col - *CAP. XXIII*
2113 tante angosce, e in tanto turbamento, **la** liberazione stessa poteva - *CAP. XXIII*
2114 un momento, il curato disse che aveva **la** persona a proposito, e uscì. Il - *CAP. XXIII*
2115 ordinò che facesse preparare subito **la** lettiga e i lettighieri, e sellare - *CAP. XXIII*
2116 Abbondio fece di tutto per nascondere **la** noia, che dico? l'affanno e - *CAP. XXIII*
2117 lo nascose, chinando profondamente **la** testa, in segno d'ubbidienza. - *CAP. XXIII*
2118 con cui viva, o vivesse, non ha che **la** madre, - rispose don - *CAP. XXIII*
2119 una gran consolazione di veder subito **la** madre: quindi, se il signor - *CAP. XXIII*
2120 molto sensitiva; e ci vuole uno che **la** conosca, e la sappia prendere - *CAP. XXIII*
2121 e ci vuole uno che la conosca, e **la** sappia prendere per il suo - *CAP. XXIII*
2122 da sé; e così fuor di luogo gli parve **la** proposta e l'insistenza, che - *CAP. XXIII*
2123 guardò in viso, e vi scoprì facilmente **la** paura di viaggiare con - *CAP. XXIII*
2124 ho bisogno di voi! Federigo gli prese **la** mano, gliela strinse, e disse: - - *CAP. XXIII*
2125 mosso per uscire, tenendo sempre per **la** mano e conducendo seco - *CAP. XXIII*
2126 stavano uno di qua e uno di là: e **la** mirabile coppia apparve agli - *CAP. XXIII*
2127 ordini comunicatigli dal cappellano; che **la** lettiga e le due mule eran - *CAP. XXIII*
2128 eran preparate, e s'aspettava soltanto **la** donna che il curato avrebbe - *CAP. XXIII*
2129 al quale strinse di nuovo **la** mano, in atto di commiato, - *CAP. XXIII*
2130 d'andare a levar di pene e di carcere **la** sua Lucia: sua ora in un - *CAP. XXIII*
2131 uscirne a salvamento, m'ha da sentire **la** signora Perpetua, d'avermi - *CAP. XXIII*
2132 curato del paese, il quale annunziò che **la** donna era pronta nella lettiga; - *CAP. XXIII*
2133 almeno una bestia quieta; perché, dico **la** verità, sono un povero - *CAP. XXIII*
2134 l'aiutante, con un mezzo sogghigno: - è **la** mula del segretario, che è un - *CAP. XXIII*
2135 e continuò pensando: " il cielo me **la** mandi buona ". Il signore - *CAP. XXIII*
2136 andar verso un canto, prender per **la** canna, con una mano, la sua - *CAP. XXIII*
2137 prender per la canna, con una mano, **la** sua carabina, poi per la cigna - *CAP. XXIII*

2138 con una mano, la sua carabina, poi per **la** cigna con l'altra, e, con un - *CAP. XXIII*
2139 che razza di pensieri passavano per **la** testa al suo compagno, non si - *CAP. XXIII*
2140 il piede, che aveva già alzato verso **la** staffa. - Vada pur su di buon - *CAP. XXIII*
2141 su, su, su, è a cavallo. **La** lettiga, ch'era innanzi qualche - *CAP. XXIII*
2142 si mosse, a una voce del lettighiero; e **la** comitiva partì. Si doveva - *CAP. XXIII*
2143 avevan potuto entrare in quella. Già **la** gran nuova era corsa; e - *CAP. XXIII*
2144 alle spinte, per vederlo da vicino. **La** lettiga passò, l'innominato - *CAP. XXIII*
2145 susurro di cento voci che dicevano: Dio **la** benedica! Don Abbondio si - *CAP. XXIII*
2146 così soprappensiero, gliene passava **la** voglia. Dovette dunque parlar - *CAP. XXIII*
2147 ora lo mette sottosopra con **la** conversione... se sarà vero. - *CAP. XXIII*
2148 Ci vuol tanto a fare il galantuomo tutta **la** vita, com'ho fatt'io? No - *CAP. XXIII*
2149 scompiglio, anche per far penitenza. **La** penitenza, quando s'ha buona - *CAP. XXIII*
2150 mi pare che possa stare anche con **la** santità... E se fosse tutto - *CAP. XXIII*
2151 don Rodrigo? che gente! ma almeno **la** cosa sarebbe chiara. Ma come - *CAP. XXIII*
2152 altri; ma quando uno ci ha a metter **la** pelle, ha anche ragione di - *CAP. XXIII*
2153 Oh che caos! Basta; voglia il cielo che **la** sia così: sarà stato un - *CAP. XXIII*
2154 grossa; sa il cielo cos'ha patito: **la** compatisco; ma è nata per la - *CAP. XXIII*
2155 ha patito: la compatisco; ma è nata per **la** mia rovina... Almeno potessi - *CAP. XXIII*
2156 vedergli proprio in cuore a costui, come **la** pensa. Chi lo può conoscere? - *CAP. XXIII*
2157 A quella stessa spedizione, ch'era **la** più facile e così vicina al - *CAP. XXIII*
2158 si struggeva di liberarla, era lui che **la** teneva intanto a patire. Dove - *CAP. XXIII*
2159 prendere: l'innominato gliel'indicava con **la** mano, e insieme accennava di - *CAP. XXIII*
2160 pareva che volessero dire: fargli **la** festa a quel prete? A segno - *CAP. XXIII*
2161 nel mezzo di Malebolge. Passan davanti **la** Malanotte; bravacci sull'uscio, - *CAP. XXIII*
2162 non sapevan cosa si pensare: già **la** partenza dell'innominato solo, - *CAP. XXIII*
2163 già la partenza dell'innominato solo, **la** mattina, aveva dello - *CAP. XXIII*
2164 dava loro con dell'occhiate. Fanno **la** salita, sono in cima. I bravi - *CAP. XXIII*
2165 un bravo che accorreva per tenergli **la** staffa, e gli dice: - tu sta' costì - *CAP. XXIII*
2166 venga nessuno -. Smonta, lega in fretta **la** mula a un'inferriata, va alla - *CAP. XXIII*
2167 s'accosta alla donna, che aveva tirata **la** tendina, e le dice sottovoce: - - *CAP. XXIII*
2168 che lo potesse avere, con dipintavi **la** gioia dell'opera buona che - *CAP. XXIII*
2169 con una mano il morso, con l'altra **la** staffa, per aiutar don - *CAP. XXIII*
2170 quelle parole, quell'atto, gli avevan dato **la** vita. Mise un sospiro, che da - *CAP. XXIII*
2171 l'uscio, entrò, fece entrare il curato e **la** donna, s'avviò davanti a loro - *CAP. XXIII*
2172 a una funesta visione d'infermo. **La** vecchia le si era subito - *CAP. XXIV*
2173 di mangiare. E poi se, quando torna, **la** piglia con me? - No, no; voglio - *CAP. XXIV*
2174 stanza vicina; poi un picchio all'uscio. **La** vecchia accorre, domanda: - - *CAP. XXIV*
2175 è? - Apri, - risponde sommessamente **la** nota voce. La vecchia tira il - *CAP. XXIV*
2176 risponde sommessamente la nota voce. **La** vecchia tira il paletto; - *CAP. XXIV*
2177 fa entrar subito don Abbondio con **la** buona donna. Socchiude poi di - *CAP. XXIV*
2178 uscio, si ferma dietro a quello, e manda **la** vecchia in una parte lontana - *CAP. XXIV*
2179 con gli occhi fissi, come incantata. **La** donna, andatale vicino, si - *CAP. XXIV*
2180 - le domandò Lucia; ma, senza aspettar **la** risposta, si voltò ancora a - *CAP. XXIV*
2181 que' due visi, e disse: - è dunque **la** Madonna che vi ha mandati. - - *CAP. XXIV*
2182 mandati. - Io credo di sì, - disse **la** buona donna. - Ma possiamo - *CAP. XXIV*
2183 via davvero? - riprese Lucia, abbassando **la** voce, e con uno sguardo - *CAP. XXIV*
2184 alla vista di quell'aspetto sul quale già **la** sera avanti non aveva potuto - *CAP. XXIV*
2185 e muto; indi rispondendo a ciò che **la** poverina non aveva detto, - è - *CAP. XXIV*
2186 sentite che vi chiede perdono? - diceva **la** buona donna all'orecchio di - *CAP. XXIV*
2187 più? Via, su quella testa; non fate **la** bambina; che possiamo andar - *CAP. XXIV*
2188 - le diceva don Abbondio. Lucia alzò **la** testa, guardò l'innominato, e, - *CAP. XXIV*
2189 il primo. Lucia, tutta rianimata, con **la** donna che le dava braccio, gli - *CAP. XXIV*
2190 dietro; don Abbondio in coda. Scesero **la** scala, arrivarono all'uscio che - *CAP. XXIV*
2191 braccio di Lucia, l'aiutò ad entrarvi, poi **la** buona donna. Slegò quindi la - *CAP. XXIV*
2192 poi la buona donna. Slegò quindi **la** mula di don Abbondio, e - *CAP. XXIV*
2193 molto più lesto che non avesse fatto **la** prima volta. La comitiva si - *CAP. XXIV*
2194 che non avesse fatto la prima volta. **La** comitiva si mosse quando - *CAP. XXIV*
2195 l'innominato fu anche lui a cavallo. **La** sua fronte s'era rialzata; lo - *CAP. XXIV*
2196 s'era rialzata; lo sguardo aveva ripreso **la** solita espressione d'impero. I - *CAP. XXIV*
2197 nessun di coloro vi sarebbe arrivato. **La** buona donna aveva subito - *CAP. XXIV*
2198 e di tenerezza. E vedendo come, oltre **la** fatica di tanto travaglio - *CAP. XXIV*

2199 oltre la fatica di tanto travaglio sofferto, **la** confusione e l'oscurità degli - *CAP. XXIV*
2200 alla poverina di sentir pienamente **la** contentezza della sua - *CAP. XXIV*
2201 dove andavano. - Sì? - disse Lucia, **la** qual sapeva ch'era poco - *CAP. XXIV*
2202 vi ringrazio! Mia madre! mia madre! - **La** manderemo a cercar subito, - - *CAP. XXIV*
2203 - La manderemo a cercar subito, - disse **la** buona donna, la quale non - *CAP. XXIV*
2204 a cercar subito, - disse la buona donna, **la** quale non sapeva che la cosa - *CAP. XXIV*
2205 buona donna, la quale non sapeva che **la** cosa era già fatta. - Sì, sì; - *CAP. XXIV*
2206 - M'ha mandata il nostro curato, - disse **la** buona donna: - perché - *CAP. XXIV*
2207 cielo. - Lo saprete forse voi, - continuò **la** buona donna: - basta; dunque - *CAP. XXIV*
2208 della vostra carità! - Che dite mai, **la** mia povera giovine? E m'ha - *CAP. XXIV*
2209 esprimere. - Brava giovine! - riprese **la** donna: - e trovandosi al - *CAP. XXIV*
2210 - Come! non lo sapete? - disse **la** buona donna, e lo nominò. - - *CAP. XXIV*
2211 nel suo terribil potere, e d'essere sotto **la** sua guardia pietosa; al - *CAP. XXIV*
2212 una gran misericordia davvero! - diceva **la** buona donna: - dev'essere un - *CAP. XXIV*
2213 di conoscere un po' più distintamente **la** grand'avventura nella quale si - *CAP. XXIV*
2214 si trovava a fare una parte, non sarebbe **la** verità. Ma bisogna dire a sua - *CAP. XXIV*
2215 per Lucia, sentendo in certo modo **la** gravità e la dignità - *CAP. XXIV*
2216 sentendo in certo modo la gravità e **la** dignità dell'incarico che le - *CAP. XXIV*
2217 furono di conforto e di premura per **la** povera giovine. - Dio sa - *CAP. XXIV*
2218 della lettiga, come assopita; e allora **la** buona donna la lasciava in - *CAP. XXIV*
2219 come assopita; e allora la buona donna **la** lasciava in riposo. Per don - *CAP. XXIV*
2220 e, per reggersi, doveva appuntellarsi con **la** mano all'arcione; e non osava - *CAP. XXIV*
2221 che fosse possibile. Oltre di ciò, dove **la** strada era sur un rialto, sur - *CAP. XXIV*
2222 strada era sur un rialto, sur un ciglione, **la** mula, secondo l'uso de' pari - *CAP. XXIV*
2223 quando c'è tanto sentiero! " E tirava **la** briglia dall'altra parte; ma - *CAP. XXIV*
2224 ora che sapeva più di certo come **la** pensava il padrone. " Ma, - - *CAP. XXIV*
2225 " Ma, - rifletteva però, - se **la** notizia di questa gran - *CAP. XXIV*
2226 e s'uscì finalmente anche dalla valle. **La** fronte dell'innominato - *CAP. XXIV*
2227 faccia più naturale, sprigionò alquanto **la** testa di tra le spalle, sgranchì - *CAP. XXIV*
2228 col danno e con le beffe, figuriamoci se **la** gli deve parere amara. Ora è - *CAP. XXIV*
2229 il diavolo davvero. Sta a vedere che se **la** piglia anche con me, perché - *CAP. XXIV*
2230 farà! Con sua signoria illustrissima non **la** può prendere, che è un - *CAP. XXIV*
2231 capitato è fuor del tiro, e ha già avuto **la** sua: ecco che il cencio son - *CAP. XXIV*
2232 ecco che il cencio son diventato io. **La** sarebbe barbara, dopo - *CAP. XXIV*
2233 merito, che ne dovessi portar **la** pena io. Cosa farà ora sua - *CAP. XXIV*
2234 della prima? E poi, ha tanti affari per **la** testa! mette mano a tante cose! - *CAP. XXIV*
2235 parte dell'iniquità io! Per gli spassi che **la** mi dà! Basta; il meglio sarà - *CAP. XXIV*
2236 il meglio sarà raccontare a Perpetua **la** cosa com'è; e lascia poi fare a - *CAP. XXIV*
2237 curiosità a monsignore di saper tutta **la** storia, e mi toccasse a render - *CAP. XXIV*
2238 miei ultimi anni ho da passarli male! " **La** comitiva arrivò che le - *CAP. XXIV*
2239 piazzetta di fianco, in fondo a cui era **la** casa del parroco; la lettiga - *CAP. XXIV*
2240 in fondo a cui era la casa del parroco; **la** lettiga andò avanti verso - *CAP. XXIV*
2241 che il cardinale tornasse di chiesa. **La** buona donna, fatta seder - *CAP. XXIV*
2242 presentarla a Lucia. E nel vedere **la** poverina a riaversi a ogni - *CAP. XXIV*
2243 ad alta voce con se stessa che **la** cosa fosse accaduta in un - *CAP. XXIV*
2244 nella corona che ci aveva messa, **la** notte avanti; lo sguardo vi - *CAP. XXIV*
2245 fece nella mente un tumulto istantaneo; **la** memoria del voto, oppressa - *CAP. XXIV*
2246 di rassegnazione e di fiducia, **la** costernazione che provò in - *CAP. XXIV*
2247 di soccorso, il fervore della preghiera, **la** pienezza del sentimento con - *CAP. XXIV*
2248 la pienezza del sentimento con cui **la** promessa era stata fatta. E - *CAP. XXIV*
2249 era stata fatta. E dopo avere ottenuta **la** grazia, pentirsi della - *CAP. XXIV*
2250 sacrilega, una perfidia verso Dio e **la** Madonna; le parve che una - *CAP. XXIV*
2251 momentaneo. Si levò con divozione **la** corona dal collo, e tenendola - *CAP. XXIV*
2252 accorata, che le fosse concessa **la** forza d'adempirlo, che le - *CAP. XXIV*
2253 **La** lontananza di Renzo, senza - *CAP. XXIV*
2254 solo; e si studiava di trovar nell'uno **la** ragione d'esser contenta - *CAP. XXIV*
2255 per compir l'opera, saprebbe trovar **la** maniera di far che Renzo si - *CAP. XXIV*
2256 idea, appena trovata, mise sottosopra **la** mente ch'era andata a cercarla. - *CAP. XXIV*
2257 la mente ch'era andata a cercarla. **La** povera Lucia, sentendo che - *CAP. XXIV*
2258 e un chiasso di voci allegre. Era **la** famigliola che tornava di - *CAP. XXIV*
2259 chi vuol raccontare le maraviglie vedute: **la** buona donna risponde a tutto - *CAP. XXIV*

dicendo soltanto che aveva sbagliato **la** vocazione; e che se fosse - *CAP. XXIV*
in vece di tant'altri...! Con questo, **la** miglior pasta del mondo. - *CAP. XXIV*
caritatevole, non solo ci aveva data **la** sua approvazione, ma le - *CAP. XXIV*
se ce ne fosse stato bisogno. E ora che **la** funzione, la pompa, il - *CAP. XXIV*
stato bisogno. E ora che la funzione, **la** pompa, il concorso, e - *CAP. XXIV*
la pompa, il concorso, e soprattutto **la** predica del cardinale avevano, - *CAP. XXIV*
con un desiderio ansioso di sapere come **la** cosa fosse riuscita, e di - *CAP. XXIV*
come la cosa fosse riuscita, e di trovare **la** povera innocente salvata. - - *CAP. XXIV*
poco, - gli disse, al suo entrare, **la** buona donna, accennando - *CAP. XXIV*
la buona donna, accennando Lucia; **la** quale fece il viso rosso, - *CAP. XXIV*
- ben venuta, ben venuta! Siete **la** benedizione del cielo in questa - *CAP. XXIV*
con altri termini, fin che ce ne rimase **la** memoria. E, a dir la verità, - *CAP. XXIV*
ce ne rimase la memoria. E, a dir **la** verità, con le frange che vi - *CAP. XXIV*
con comodo. Messo poi subito in tavola, **la** padrona andò a prender - *CAP. XXIV*
a prender Lucia, ve l'accompagnò, **la** fece sedere; e staccata un'ala - *CAP. XXIV*
cose straordinarie, per fare alla lunga **la** sola parte d'ascoltatori. - *CAP. XXIV*
e su cui tornava più spesso, era **la** predica del cardinale. - A - *CAP. XXIV*
le lacrime agli occhi. E allora tutta **la** gente a piangere... - E proprio - *CAP. XXIV*
fatto proprio vedere che, benché ci sia **la** carestia, bisogna ringraziare il - *CAP. XXIV*
aiutarsi, e poi esser contenti. Perché **la** disgrazia non è il patire, e - *CAP. XXIV*
non è il patire, e l'esser poveri; **la** disgrazia è il far del male. E - *CAP. XXIV*
e a ringraziare in suo nome il sarto e **la** moglie. E questi e quella, - *CAP. XXIV*
a dar luogo a pensieri più posati, **la** poverina si ricordò che - *CAP. XXIV*
allora così vicina, di riveder **la** madre, una consolazione così - *CAP. XXIV*
più che mai nel proposito di mantener **la** promessa, e si fece di nuovo, - *CAP. XXIV*
poco lontana. È facile pensare come **la** povera donna fosse rimasta, a - *CAP. XXIV*
e in furia nel baroccio, continuando per **la** strada a esclamare e - *CAP. XXIV*
in un castagneto che costeggiava **la** strada. Don Abbondio l'aveva - *CAP. XXIV*
aveva potuto sapere e dovuto vedere. **La** cosa non era chiara; ma - *CAP. XXIV*
avesse desiderato di parlar con lei e con **la** figliuola; e soprattutto che - *CAP. XXIV*
sono nelle braccia l'una dell'altra. **La** moglie del sarto, ch'era la - *CAP. XXIV*
dell'altra. La moglie del sarto, ch'era **la** sola che si trovava lì presente, - *CAP. XXIV*
il lettore sa, era una storia che nessuno **la** conosceva tutta; e per Lucia - *CAP. XXIV*
quella fatale combinazione d'essersi **la** terribile carrozza trovata lì - *CAP. XXIV*
per un caso straordinario: su di che **la** madre e la figlia facevan cento - *CAP. XXIV*
caso straordinario: su di che la madre e **la** figlia facevan cento - *CAP. XXIV*
- esclamava Agnese: - ma verrà **la** sua ora anche per lui. - *CAP. XXIV*
No, no! preghiamo piuttosto Dio e **la** Madonna per lui: che Dio gli - *CAP. XXIV*
memorie così recenti e così crudeli, **la** fece più d'una volta restare a - *CAP. XXIV*
e dopo molte lacrime, riprese **la** parola a stento. Ma un - *CAP. XXIV*
a stento. Ma un sentimento diverso **la** tenne sospesa, a un certo - *CAP. XXIV*
quando fu al voto. Il timore che **la** madre le desse dell'imprudente - *CAP. XXIV*
per forza; o che, povera donna, dicesse **la** cosa a qualcheduno in - *CAP. XXIV*
non altro per aver lume e consiglio, e **la** facesse così divenir pubblica, - *CAP. XXIV*
importante, proponendosi di farne prima **la** confidenza al padre Cristoforo. - *CAP. XXIV*
nulla. Che non abbia ancora trovata **la** maniera. - Ah, se è in salvo, - *CAP. XXIV*
fu interrotto da una novità inaspettata: **la** comparsa del cardinale - *CAP. XXIV*
io subito ad avvertire che venga qui **la** giovine, la madre, se è - *CAP. XXIV*
ad avvertire che venga qui la giovine, **la** madre, se è arrivata, anche gli - *CAP. XXIV*
furon veduti spuntar nella strada, tutta **la** gente che c'era andò verso di - *CAP. XXIV*
fare, - e andava avanti, ora alzando **la** mano a benedir la gente, ora - *CAP. XXIV*
avanti, ora alzando la mano a benedir **la** gente, ora abbassandola ad - *CAP. XXIV*
Così arrivarono alla casa, e c'entrarono: **la** folla rimase ammontata al di - *CAP. XXIV*
come gli altri, con gli occhi fissi e con **la** bocca aperta, non sapendo - *CAP. XXIV*
andò verso Lucia, ch'era rimasta lì con **la** madre, tutt'e due immobili e - *CAP. XXIV*
stesso tempo. Qui comparve nella stanza **la** padrona, la quale, al rumore, - *CAP. XXIV*
Qui comparve nella stanza la padrona, **la** quale, al rumore, s'era - *CAP. XXIV*
signor curato avesse fatto il suo dovere, **la** cosa non sarebbe andata così. - *CAP. XXIV*
curato ci avesse detto sinceramente **la** cosa, e avesse subito maritati i - *CAP. XXIV*
contenta di quella maniera di raccontar **la** storia, soggiunse: - anche noi - *CAP. XXIV*
fatto del male: si vede che non era **la** volontà del Signore che la - *CAP. XXIV*

2321 che non era la volontà del Signore che **la** cosa dovesse riuscire. - Che - *CAP. XXIV*
2322 Lucia, malgrado gli occhiacci che **la** madre cercava di farle alla - *CAP. XXIV*
2323 cercava di farle alla sfuggita, raccontò **la** storia del tentativo fatto in - *CAP. XXIV*
2324 da Agnese (Lucia stava zitta, con **la** testa e gli occhi bassi) ch'era - *CAP. XXIV*
2325 mandate. - Oh! sì signore, - rispose **la** donna, con un tono di voce e - *CAP. XXIV*
2326 qualche bella risposta. Raggrinzò **la** fronte, torse gli occhi in - *CAP. XXIV*
2327 il silenzio: il pover'uomo aprì **la** bocca, e disse: - si figuri! - - *CAP. XXIV*
2328 rimembranza importuna gli guastava **la** compiacenza del grand'onore - *CAP. XXIV*
2329 le fosse. Il cardinale partì, dicendo: - **la** benedizione del Signore sia - *CAP. XXIV*
2330 sia sopra questa casa. Domandò poi **la** sera al curato come si sarebbe - *CAP. XXIV*
2331 e voi mi farete il piacere d'aver da lui **la** nota delle partite, e di saldarle. - *CAP. XXIV*
2332 particolare. Non vogliam però chiudere **la** storia di quella giornata, - *CAP. XXIV*
2333 senza raccontar brevemente come **la** terminasse l'innominato. - *CAP. XXIV*
2334 la terminasse l'innominato. Questa volta, **la** nuova della sua conversione - *CAP. XXIV*
2335 con una sospensione nuova, e con **la** suggezione solita; finché, con - *CAP. XXIV*
2336 gli stava a veder partire. Ne scese poi, **la** menò lui stesso alla stalla, e - *CAP. XXIV*
2337 essere una trentina. L'innominato alzò **la** mano, come per mantener - *CAP. XXIV*
2338 mantener quel silenzio improvviso; alzò **la** testa, che passava tutte quelle - *CAP. XXIV*
2339 parli, se non è interrogato. Figliuoli! **la** strada per la quale siamo - *CAP. XXIV*
2340 è interrogato. Figliuoli! la strada per **la** quale siamo andati finora, - *CAP. XXIV*
2341 m'ha chiamato a mutar vita; e io **la** muterò, l'ho già mutata: così - *CAP. XXIV*
2342 di prima morire che far più nulla contro **la** sua santa legge. Levo a ognun - *CAP. XXIV*
2343 da qui avanti, potrà far del male con **la** mia protezione, al mio - *CAP. XXIV*
2344 vi chiamerò, a uno a uno, a darmi **la** risposta; e allora vi darò - *CAP. XXIV*
2345 nessun segno. Erano avvezzi a prender **la** voce del loro signore come la - *CAP. XXIV*
2346 a prender la voce del loro signore come **la** manifestazione d'una volontà - *CAP. XXIV*
2347 la manifestazione d'una volontà con **la** quale non c'era da ripetere: e - *CAP. XXIV*
2348 ripetere: e quella voce, annunziando che **la** volontà era mutata, non dava - *CAP. XXIV*
2349 A nessuno di loro passò neppur per **la** mente che, per esser lui - *CAP. XXIV*
2350 un di que' santi che si dipingono con **la** testa alta, e con la spada in - *CAP. XXIV*
2351 che si dipingono con la testa alta, e con **la** spada in pugno. Oltre il - *CAP. XXIV*
2352 credessero, ma per prevenir con le beffe **la** paura che gliene sarebbe - *CAP. XXIV*
2353 ciò, che quelli tra loro che, trovandosi **la** mattina fuor della valle, - *CAP. XXIV*
2354 della valle, avevan risaputa per i primi **la** gran nuova, avevano insieme - *CAP. XXIV*
2355 insieme veduto, e avevano anche riferito **la** gioia, la baldanza della - *CAP. XXIV*
2356 e avevano anche riferito la gioia, **la** baldanza della popolazione, - *CAP. XXIV*
2357 la baldanza della popolazione, l'amore e **la** venerazione per l'innominato, - *CAP. XXIV*
2358 loro medesimi erano in gran parte **la** sua forza, vedevano ora la - *CAP. XXIV*
2359 in gran parte la sua forza, vedevano ora **la** maraviglia, l'idolo d'una - *CAP. XXIV*
2360 un branco di pecore, tutti insieme se **la** batterono. Uscì anche lui, - *CAP. XXIV*
2361 sonno. I rimorsi che gliel avevan levato **la** notte avanti, non che essere - *CAP. XXIV*
2362 assolute; eppure aveva sonno. L'ordine, **la** specie di governo stabilito là - *CAP. XXIV*
2363 messo in forse, con poche parole; **la** dipendenza illimitata di que' - *CAP. XXIV*
2364 un monte d'imbrogli, s'era messa **la** confusione e l'incertezza in - *CAP. XXIV*
2365 in camera, s'accostò a quel letto in cui **la** notte avanti aveva trovate - *CAP. XXIV*
2366 fatto così strepitoso, in cui s'era vista **la** mano del cielo, e dove facevan - *CAP. XXV*
2367 autorità; l'altro, con cui pareva che **la** prepotenza in persona si fosse - *CAP. XXV*
2368 in persona si fosse umiliata, che **la** braverìa fosse venuta, per dir - *CAP. XXV*
2369 prodezze di quel signore: e su tutto **la** dicevan come la sentivano, - *CAP. XXV*
2370 quel signore: e su tutto la dicevan come **la** sentivano, incoraggiti ognuno - *CAP. XXV*
2371 di far vedere in che stima fosse tenuta **la** famiglia da una primaria - *CAP. XXV*
2372 d'agrifoglio, distinti di bacche scarlatte; **la** facciata della chiesa era parata - *CAP. XXV*
2373 rimasti in casa, vecchi, donne e fanciulli **la** più parte, s'avviarono anche - *CAP. XXV*
2374 come andava ripetendo, gli faceva girar **la** testa, e per il rodìo segreto - *CAP. XXV*
2375 spuntare il cardinale, o per dir meglio, **la** turba in mezzo a cui si - *CAP. XXV*
2376 dal cappellano che cavalcava una mula. **La** gente che andava con don - *CAP. XXV*
2377 veniva avanti, dando benedizioni con **la** mano, e ricevendone dalle - *CAP. XXV*
2378 dimostrazioni straordinarie; ma **la** cosa non era facile, perché era - *CAP. XXV*
2379 nel primo solenne ingresso in duomo, **la** calca e l'impeto della gente - *CAP. XXV*
2380 le spade, per atterrire e respinger **la** folla. Tanto c'era in que' - *CAP. XXV*
2381 il giorno dopo, si spedisse di buon'ora **la** lettiga, con una scorta, a - *CAP. XXV*

preparate a una separazione; giacché **la** pecora non poteva tornare a - *CAP. XXV*
ne parlava e ne riparlava alla figlia, per **la** quale non saprei dire se fosse - *CAP. XXV*
hai tanto patito, e non ti par vero che **la** possa voltarsi in bene. Ma - *CAP. XXV*
non pensi più a nulla -. Lucia baciava **la** madre, e piangeva. Del resto, - *CAP. XXV*
faceva di gran chiacchiere con **la** padrona. Il sarto poi dava loro - *CAP. XXV*
si diceva della giovine, le venne **la** curiosità di vederla; e mandò - *CAP. XXV*
con un vecchio bracciere, a prender **la** madre e la figlia. Questa si - *CAP. XXV*
vecchio bracciere, a prender la madre e **la** figlia. Questa si ristringeva - *CAP. XXV*
alla buona che cercava di conoscer **la** giovine del miracolo, il sarto - *CAP. XXV*
non si dice di no, e che poteva esser **la** loro fortuna, e che la signora - *CAP. XXV*
che poteva esser la loro fortuna, e che **la** signora donna Prassede, oltre il - *CAP. XXV*
buona intenzione, s'esibì di prender **la** giovine in casa, dove, - *CAP. XXV*
Perché, fin da quando aveva sentito **la** prima volta parlar di Lucia, - *CAP. XXV*
s'era subito persuasa che una giovine **la** quale aveva potuto promettersi - *CAP. XXV*
magagna, qualche pecca nascosta **la** doveva avere. Dimmi chi - *CAP. XXV*
Dimmi chi pratichi, e ti dirò chi sei. **La** vista di Lucia aveva - *CAP. XXV*
Lucia erano una punizione del cielo per **la** sua amicizia con quel poco di - *CAP. XXV*
per riuscire a far del bene alla gente, **la** prima cosa, nella maggior parte - *CAP. XXV*
La madre e la figlia si - *CAP. XXV*
La madre e **la** figlia si guardarono in viso. - *CAP. XXV*
a monsignore. Partite le donne, **la** lettera se la fece distendere da - *CAP. XXV*
Partite le donne, la lettera se **la** fece distendere da don - *CAP. XXV*
mise tutto il suo sapere, e, consegnando **la** minuta da copiare alla - *CAP. XXV*
copiò diligentissimamente, e spedì **la** lettera alla casa del sarto. - *CAP. XXV*
giorni prima che il cardinale mandasse **la** lettiga per ricondur le donne - *CAP. XXV*
diceva con gli altri della famiglia, - per **la** troppa bontà di quel - *CAP. XXV*
dall'altra, Agnese si cavò di seno **la** lettera, e la presentò al - *CAP. XXV*
Agnese si cavò di seno la lettera, e **la** presentò al cardinale, dicendo: - *CAP. XXV*
- è della signora donna Prassede, **la** quale dice che conosce molto - *CAP. XXV*
positiva. Probabilmente, non era quella **la** persona che avrebbe scelta a - *CAP. XXV*
ognuno voleva star quella notte a far **la** guardia alla casetta. Sul qual - *CAP. XXV*
delle funzioni, tutti si mossero verso **la** chiesa, e fu per le nostre - *CAP. XXV*
può argomentare da questo, che **la** giovine è qui, dopo tanti - *CAP. XXV*
don Abbondio si mise a raccontare **la** dolorosa storia; ma tacque il - *CAP. XXV*
comandato? Quello da Cui abbiam **la** dottrina e l'esempio, ad - *CAP. XXV*
mise forse per condizione d'aver salva **la** vita? E per salvarla, per - *CAP. XXV*
Che dico? oh vergogna! il mondo stesso **la** rifiuta: il mondo fa anch'esso le - *CAP. XXV*
della promessa! Che sarebbe **la** Chiesa, se codesto vostro - *CAP. XXV*
illustrissimo, avrò torto. Quando **la** vita non si deve contare, non - *CAP. XXV*
fare con certa gente, con gente che ha **la** forza, e che non vuol sentir - *CAP. XXV*
- E non sapete voi che il soffrire per **la** giustizia è il nostro vincere? E - *CAP. XXV*
predicate? di che siete maestro? qual è **la** buona nuova che annunziate a' - *CAP. XXV*
poveri? Chi pretende da voi che vinciate **la** forza con la forza? Certo non - *CAP. XXV*
da voi che vinciate la forza con **la** forza? Certo non vi sarà - *CAP. XXV*
v'era prescritto, anche quando avessero **la** temerità di proibirvelo. " - *CAP. XXV*
a cuore gli amori di due giovani, che **la** vita d'un povero sacerdote ". E, - *CAP. XXV*
ed essi confidavano. Conoscendo **la** vostra debolezza e i vostri - *CAP. XXV*
insieme con voi, ah certo! come **la** debolezza della carne v'ha fatto - *CAP. XXV*
carne v'ha fatto tremar per voi, così **la** carità v'avrà fatto tremar per - *CAP. XXV*
della vostra miseria; avrete implorato **la** forza per vincerlo, per - *CAP. XXV*
lì senza articolar parola. E, per dir **la** verità, anche noi, con questo - *CAP. XXVI*
aveste fatto, dalla parte vostra, ciò che **la** carità, ciò che il dovere - *CAP. XXVI*
disegni d'insidie o di forza; vi comandò **la** trasgressione e il silenzio: voi - *CAP. XXVI*
ha condotto (Dio buono! e pur ora voi **la** adducevate per iscusa) quella - *CAP. XXVI*
per iscusa) quella premura per **la** vita che deve finire. V'ha - *CAP. XXVI*
mezza bugia, detta a solo fine di salvar **la** pelle, tanto chiasso. Ma sono - *CAP. XXVI*
non de' comandi; avreste unito, secondo **la** legge di Dio, ciò che l'uomo - *CAP. XXVI*
Iddio, perché si sarebbe andati per **la** sua strada: avendone presa - *CAP. XXVI*
avessi come, dove, mettere in sicuro **la** vostra vita? Ma quell'uomo - *CAP. XXVI*
riflettere che quel trovarsi d'accordo **la** sua serva e Federigo - *CAP. XXVI*
ebbe proferite queste parole, si morse **la** lingua; s'accorse d'essersi - *CAP. XXVI*

2443 stizza, e disse tra sé: " ora vien **la** grandine ". Ma alzando - *CAP. XXVI*
2444 Pur troppo! - disse Federigo, - tale è **la** misera e terribile nostra - *CAP. XXVI*
2445 Ma guai s'io dovessi prender **la** mia debolezza per misura del - *CAP. XXVI*
2446 mancato l'esempio, supplisca almeno **la** confessione. Rimproveratemi - *CAP. XXVI*
2447 ma di Chi può dare a voi e a me **la** forza necessaria per far ciò - *CAP. XXVI*
2448 per amor vostro, che intendeste quanto **la** vostra condotta sia stata - *CAP. XXVI*
2449 alla legge che pur predicate, e secondo **la** quale sarete giudicato. - Tutto - *CAP. XXVI*
2450 essi cercata quella via irregolare, se **la** legittima non fosse loro stata - *CAP. XXVI*
2451 pastore? Che il ricorso dell'oppresso, **la** querela dell'afflitto siano - *CAP. XXVI*
2452 avessero taciuto? Vi tornava conto che **la** loro causa andasse intera al - *CAP. XXVI*
2453 che v'abbian dato occasione di sentir **la** voce sincera del vostro - *CAP. XXVI*
2454 pensate di qual forza possa essere **la** loro preghiera. Don Abbondio - *CAP. XXVI*
2455 del quale l'aveva sempre distratto **la** paura del proprio, gli faceva - *CAP. XXVI*
2456 E se non sentiva tutto il rimorso che **la** predica voleva produrre (ché - *CAP. XXVI*
2457 mancato. Ricompriamo il tempo: **la** mezzanotte è vicina; lo Sposo - *CAP. XXVI*
2458 con sapienza; che diventa in ogni caso **la** virtù di cui abbiamo bisogno. - *CAP. XXVI*
2459 o tirannello ammansato, o per tutta **la** vita, o per qualche tempo; - *CAP. XXVI*
2460 facesse qualche soggiorno. Dice poi, che, **la** mattina seguente, venne donna - *CAP. XXVI*
2461 e uscì dalla sua casetta; disse per **la** seconda volta addio al paese, - *CAP. XXVI*
2462 non può esserlo più. Ma i congedi con **la** madre non eran gli ultimi; - *CAP. XXVI*
2463 ancor qualche giorno in quella sua villa, **la** quale non era molto lontana; - *CAP. XXVI*
2464 era anche lui sulle mosse per continuar **la** sua visita, quando arrivò, e - *CAP. XXVI*
2465 un gruppo e una lettera di quel signore, **la** quale lo pregava di far - *CAP. XXVI*
2466 che potesse render loro qualche servizio, **la** povera giovine sapeva pur - *CAP. XXVI*
2467 fece subito chiamare Agnese, le riferì **la** commissione, che fu sentita - *CAP. XXVI*
2468 s'alzò e s'incamminò subito verso **la** villa, dov'era Lucia. Questa, - *CAP. XXVI*
2469 risoluta di farsi forza, e d'aprirsene con **la** madre in quell'abboccamento, - *CAP. XXVI*
2470 stento e con tanto risparmio, è venuta **la** giustizia, e ha spazzato ogni - *CAP. XXVI*
2471 per ricompensa, il Signore ha mandato **la** fortuna a noi. Dunque, quando - *CAP. XXVI*
2472 proposito non c'è: vengo con lui: già **la** spesa la facciamo noi, e... - *CAP. XXVI*
2473 c'è: vengo con lui: già la spesa **la** facciamo noi, e... intendi? Ma - *CAP. XXVI*
2474 c'è? - domandò di nuovo ansiosamente **la** madre. - Avrei dovuto dirvelo - *CAP. XXVI*
2475 madre, di non aver parlato fin allora; **la** pregò di non ridir la cosa ad - *CAP. XXVI*
2476 parlato fin allora; la pregò di non ridir **la** cosa ad anima vivente, e - *CAP. XXVI*
2477 dipinger co' più vivi colori quella notte, **la** desolazione così nera, e la - *CAP. XXVI*
2478 quella notte, la desolazione così nera, e **la** liberazione così impreveduta, - *CAP. XXVI*
2479 così impreveduta, tra le quali **la** promessa era stata fatta, così - *CAP. XXVI*
2480 di gastighi strani e terribili, venuti per **la** violazione di qualche voto. - *CAP. XXVI*
2481 non m'abbandoneranno ora che... **La** grazia che chiedo per me al - *CAP. XXVI*
2482 La grazia che chiedo per me al Signore, **la** sola grazia, dopo la salvazion - *CAP. XXVI*
2483 per me al Signore, la sola grazia, dopo **la** salvazion dell'anima, è che mi - *CAP. XXVI*
2484 è che mi faccia tornar con voi: e me **la** concederà, sì, me la - *CAP. XXVI*
2485 voi: e me la concederà, sì, me **la** concederà. Quel giorno... in - *CAP. XXVI*
2486 senza di me. - Ma intanto, - riprese **la** madre, - se non fosse che tu - *CAP. XXVI*
2487 voluto che tutto andasse così: sia fatta **la** sua volontà -. E la parola - *CAP. XXVI*
2488 così: sia fatta la sua volontà -. E **la** parola morì nel pianto. A - *CAP. XXVI*
2489 i singhiozzi, riprese: - ora che **la** cosa è fatta, bisogna adattarsi - *CAP. XXVI*
2490 aiutare, prima, pregando il Signore per **la** vostra povera figlia, e poi... - *CAP. XXVI*
2491 e non ciarlerà: fategli scriver da lui **la** cosa com'è andata, dove mi - *CAP. XXVI*
2492 mai mai esser di nessuno. E fargli capir **la** cosa con buona grazia, - *CAP. XXVI*
2493 sempre avuto il timor di Dio. E voi, **la** prima volta che avrete le sue - *CAP. XXVI*
2494 nulla. Agnese, tutta intenerita, assicurò **la** figlia che ogni cosa si farebbe - *CAP. XXVI*
2495 - quel poverino, se non avesse avuto **la** disgrazia di pensare a me, non - *CAP. XXVI*
2496 il suo avviamento, gli hanno portato via **la** sua roba, que' risparmi che - *CAP. XXVI*
2497 lo faranno ingrassare. Lucia ringraziò **la** madre di quella pronta e - *CAP. XXVI*
2498 Lui, per riunirci. Lasciamo fare a Lui. **La** chiederò sempre sempre alla - *CAP. XXVI*
2499 nessuno ne sapeva più di lei. E non era **la** sola che facesse invano una - *CAP. XXVI*
2500 poi dalla visita a Milano, aveva ricevuto **la** risposta in cui gli si diceva - *CAP. XXVI*
2501 per conseguenza agli orecchi d'Agnese. **La** povera donna faceva di tutto - *CAP. XXVI*
2502 di tutto per venire in chiaro qual fosse **la** vera, per arrivare alla fonte di - *CAP. XXVI*
2503 Il residente avea risposto che **la** cosa gli riusciva nuova, e che - *CAP. XXVI*

2504 quello senza di cui ogni altro è nulla, **la** sicurezza. Siccome però, tra - *CAP. XXVI*
2505 aria, non domandò altro, corse a dir **la** cosa al cugino, lo prese con - *CAP. XXVI*
2506 aveva capito che si volevano, trasmise **la** risposta negativa, la quale fu - *CAP. XXVI*
2507 volevano, trasmise la risposta negativa, **la** quale fu trasmessa al - *CAP. XXVI*
2508 fu trasmessa al residente in Milano, che **la** trasmettesse al gran - *CAP. XXVI*
2509 averne un riscontro positivo. Ma quando **la** domanda gli venne fatta per - *CAP. XXVI*
2510 da colui al suo re moro incatenato per **la** gola, volesse fargliela pagare; - *CAP. XXVI*
2511 della guerra che allora bolliva, per **la** successione agli stati del - *CAP. XXVII*
2512 particolare. Son cose che chi conosce **la** storia le deve sapere; ma - *CAP. XXVII*
2513 e ora aggiungiamo, del Monferrato: che **la** fretta appunto ce l'aveva fatto - *CAP. XXVII*
2514 ce l'aveva fatto lasciar nella penna. **La** corte di Madrid, che voleva - *CAP. XXVII*
2515 portava il nome, e che aveva già fatto **la** guerra in Fiandra, voglioso - *CAP. XXVII*
2516 e n'aveva poi ottenuta facilmente **la** ratificazione dal conte duca, - *CAP. XXVII*
2517 il duca sotto mano, come potevano, con **la** corte di Madrid e col - *CAP. XXVII*
2518 credeste che nella guerra sia tutto rose. **La** corte non l'aiutava a seconda - *CAP. XXVII*
2519 troppo: voglio dire che, dopo aver presa **la** sua porzione, andava - *CAP. XXVII*
2520 che faceva. Su questo noi lasciamo **la** verità a suo luogo, disposti - *CAP. XXVII*
2521 a suo luogo, disposti anche, quando **la** cosa fosse realmente così, a - *CAP. XXVII*
2522 di Casale. In questi frangenti ricevette **la** nuova della sedizione di - *CAP. XXVII*
2523 parte, che a Venezia avevano alzata **la** cresta, per la sommossa di - *CAP. XXVII*
2524 a Venezia avevano alzata la cresta, per **la** sommossa di Milano; che da - *CAP. XXVII*
2525 dopo quell'avvenimento, era arrivata **la** notizia, sospirata da que' - *CAP. XXVII*
2526 poi, che fu un pezzo dopo, gli arrivò **la** risposta, al campo sopra - *CAP. XXVII*
2527 aveva tutt'altri pensieri, alzò e dimenò **la** testa, come un baco da seta - *CAP. XXVII*
2528 testa, come un baco da seta che cerchi **la** foglia; stette lì un momento, - *CAP. XXVII*
2529 una sparata, come si dice; ma era **la** verità che lo stampato lo - *CAP. XXVII*
2530 geloso: e un uomo che sapesse tener **la** penna in mano, e di cui uno - *CAP. XXVII*
2531 o dove, credé bene di fare accluder **la** lettera per Agnese in un'altra - *CAP. XXVII*
2532 un'altra lettera, a un di presso come **la** prima, e accluderla in - *CAP. XXVII*
2533 un altro latore, si trovò; questa volta **la** lettera arrivò a chi era - *CAP. XXVII*
2534 diretta. Agnese trottò a Maggianico, se **la** fece leggere e spiegare da - *CAP. XXVII*
2535 come noi lo raccontiamo. Renzo ebbe **la** risposta, e fece riscrivere. In - *CAP. XXVII*
2536 e gli espone, nella stessa maniera, **la** cosa da mettere in carta. Il - *CAP. XXVII*
2537 dice: lasciate fare a me; piglia **la** penna, mette come può in - *CAP. XXVII*
2538 dell'altro, li corregge, li migliora, carica **la** mano, oppure smorza, lascia - *CAP. XXVII*
2539 anche a noi altri, che scriviamo per **la** stampa. Quando la lettera - *CAP. XXVII*
2540 che scriviamo per la stampa. Quando **la** lettera così composta arriva - *CAP. XXVII*
2541 anche lui non abbia pratica dell'abbiccì, **la** porta a un altro dotto di - *CAP. XXVII*
2542 e dia a lui l'incarico della risposta: **la** quale, fatta sul gusto della - *CAP. XXVII*
2543 lasciar capire a un terzo, caso mai che **la** lettera andasse persa; se, per - *CAP. XXVII*
2544 cose affatto chiare; allora, per poco che **la** corrispondenza duri, le parti - *CAP. XXVII*
2545 era appunto quello che abbiam detto. **La** prima lettera scritta in - *CAP. XXVII*
2546 promesse e preghiere di mantener **la** fede data, di non perder la - *CAP. XXVII*
2547 di mantener la fede data, di non perder **la** pazienza né il coraggio, - *CAP. XXVII*
2548 cerca del segretario, per farsi interpretar **la** lettera, e aver la chiave d'un - *CAP. XXVII*
2549 per farsi interpretar la lettera, e aver **la** chiave d'un così strano - *CAP. XXVII*
2550 con chiarezza a un di presso uguale, **la** tremenda storia di quella - *CAP. XXVII*
2551 più. Renzo, poco mancò che non se **la** prendesse col lettore - *CAP. XXVII*
2552 li ripongo, e li tengo in deposito, per **la** dote della giovine; che già la - *CAP. XXVII*
2553 per la dote della giovine; che già **la** giovine dev'esser mia; che io - *CAP. XXVII*
2554 e che ho ben sempre sentito dire che **la** Madonna c'entra per aiutare i - *CAP. XXVII*
2555 che abbiam detto. Lucia, quando **la** madre ebbe potuto, non so - *CAP. XXVII*
2556 che si dimenticasse di lei; o, per dir **la** cosa proprio a un puntino, - *CAP. XXVII*
2557 di soppiatto dietro all'altre, in modo che **la** mente non s'accorgesse - *CAP. XXVII*
2558 se non dopo qualche tempo che **la** c'era. Il pensiero di Lucia - *CAP. XXVII*
2559 Il pensiero di Lucia stava spesso con **la** madre: come non ci sarebbe - *CAP. XXVII*
2560 passato, colui si veniva a ficcare. E se **la** poverina si lasciava andar - *CAP. XXVII*
2561 sola a volerlo. Ma c'era donna Prassede, **la** quale, tutta impegnata dal - *CAP. XXVII*
2562 Lucia, con **la** voce tremante di vergogna, di - *CAP. XXVII*
2563 informata, lo difendeva, appunto con **la** cognizione che aveva di lui e - *CAP. XXVII*
2564 per amore del vero, e, a dir proprio **la** parola con la quale spiegava a - *CAP. XXVII*

2565 vero, e, a dir proprio la parola con **la** quale spiegava a se stessa il - *CAP. XXVII*
2566 momenti, non saprei ben dire come **la** cosa stesse. L'indegno ritratto - *CAP. XXVII*
2567 la cosa stesse. L'indegno ritratto che **la** vecchia faceva del poverino, - *CAP. XXVII*
2568 cieco e violento faceva sorger più forte **la** pietà: e con questi affetti, - *CAP. XXVII*
2569 Sia come si sia, il discorso, per **la** parte di Lucia, non sarebbe - *CAP. XXVII*
2570 astio contro l'acerba predicatrice, **la** quale poi nel resto la - *CAP. XXVII*
2571 predicatrice, la quale poi nel resto **la** trattava con gran dolcezza; e - *CAP. XXVII*
2572 di prima. Buon per lei, che non era **la** sola a cui donna Prassede - *CAP. XXVII*
2573 molte monache, non volevano accettare **la** sua soprintendenza. Era una - *CAP. XXVII*
2574 luoghi un'attenzione continua a scansare **la** sua premura, a chiuder l'adito - *CAP. XXVII*
2575 Che, in tutte le cose di casa, **la** signora moglie fosse la - *CAP. XXVII*
2576 le cose di casa, la signora moglie fosse **la** padrona, alla buon'ora; ma - *CAP. XXVII*
2577 di ciò che lei voleva fargli scrivere. - **La** s'ingegni, - diceva in que' - *CAP. XXVII*
2578 in que' casi; - faccia da sé, giacché **la** cosa le par tanto chiara -. - *CAP. XXVII*
2579 letterato; titolo nel quale, insieme con **la** stizza, c'entrava anche un po' - *CAP. XXVII*
2580 in dispute frequenti e lunghe, sosteneva **la** domificazione del Cardano - *CAP. XXVII*
2581 il quale, riconoscendo volentieri **la** superiorità degli antichi, non - *CAP. XXVII*
2582 moderni, anche dove l'hanno chiara che **la** vedrebbe ognuno. Conosceva - *CAP. XXVII*
2583 anche, più che mediocremente, **la** storia della scienza; sapeva a - *CAP. XXVII*
2584 andate a vòto, per dimostrar che **la** colpa non era della scienza, - *CAP. XXVII*
2585 gli universali, l'anima del mondo, e **la** natura delle cose non eran - *CAP. XXVII*
2586 e dell'unica fenice; spiegando come **la** salamandra stia nel fuoco - *CAP. XXVII*
2587 stia nel fuoco senza bruciare: come **la** remora, quel pesciolino, abbia - *CAP. XXVII*
2588 come la remora, quel pesciolino, abbia **la** forza e l'abilità di fermare - *CAP. XXVII*
2589 potersene guardare, e difendere. E, con **la** scorta principalmente del gran - *CAP. XXVII*
2590 i più riputati in somma. Ma cos'è mai **la** storia, diceva spesso don - *CAP. XXVII*
2591 storia, diceva spesso don Ferrante, senza **la** politica? Una guida che - *CAP. XXVII*
2592 cammina, con nessuno dietro che impari **la** strada, e per conseguenza - *CAP. XXVII*
2593 conseguenza butta via i suoi passi; come **la** politica senza la storia è uno - *CAP. XXVII*
2594 via i suoi passi; come la politica senza **la** storia è uno che cammina - *CAP. XXVII*
2595 don Ferrante, ma profondo: l'altro, **la** Ragion di Stato del non men - *CAP. XXVII*
2596 prima del tempo nel quale è circoscritta **la** nostra storia, era venuto fuori - *CAP. XXVII*
2597 era venuto fuori il libro che terminò **la** questione del primato, - *CAP. XXVII*
2598 duca Carlo Emanuele di Savoia conferì **la** stessa carica; in lode di cui, - *CAP. XXVII*
2599 tralasciare altre gloriose testimonianze, **la** duchessa Cristina, figlia del - *CAP. XXVII*
2600 con molti altri titoli, annoverare " **la** certezza della fama ch'egli - *CAP. XXVII*
2601 e godeva il titolo di professore: **la** scienza cavalleresca. Non solo - *CAP. XXVII*
2602 quel che è scritto, per non perder **la** nostra fatica, ometteremo il - *CAP. XXVII*
2603 a loro, fino agli infimi di loro, secondo **la** scala del mondo: come un - *CAP. XXVII*
2604 e un vantarsi tra' denti d'aver trovata **la** maniera di far rinviliare il - *CAP. XXVIII*
2605) un'inquietudine, un presentimento che **la** cosa non avesse a durare. - *CAP. XXVIII*
2606 ne rendevano, non dico impossibile **la** lunga durata, che già lo - *CAP. XXVIII*
2607 per sé, ma sempre più difficile anche **la** continuazione momentanea. - *CAP. XXVIII*
2608 Su Excelencia, pubblicò una grida, con **la** quale, a chiunque avesse - *CAP. XXVIII*
2609 in mare, quanta ne possa avere ora **la** gran Bretagna. Sia com'esser - *CAP. XXVIII*
2610 pane, bisognava anche fare in modo che **la** materia del pane non - *CAP. XXVIII*
2611 del vicario e de' dodici di provvisione, **la** metà del riso vestito (risone - *CAP. XXVIII*
2612 senza il permesso di que' signori, **la** perdita della derrata, e una - *CAP. XXVIII*
2613 scudi per moggio. È, come ognun vede, **la** più onesta. Ma questo riso - *CAP. XXVIII*
2614 come a chi ricusasse di vendere, intimò **la** perdita della derrata e una - *CAP. XXVIII*
2615 galera, all'arbitrio di S. E., secondo **la** qualità de' casi et delle - *CAP. XXVIII*
2616 della sommossa; come probabilmente **la** tariffa o, per usare quella - *CAP. XXVIII*
2617 di vedere. Mantenuto così il pane e **la** farina a buon mercato in - *CAP. XXVIII*
2618 per più del valore di venti soldi; pena **la** perdita del pane medesimo, - *CAP. XXVIII*
2619 somigliante per le farine e per i grani. **La** moltitudine aveva voluto far - *CAP. XXVIII*
2620 il governo voleva mantenerla con **la** galera e con la corda. I - *CAP. XXVIII*
2621 voleva mantenerla con la galera e con **la** corda. I mezzi erano - *CAP. XXVIII*
2622 dalla proporzione tra il bisogno e **la** quantità. Alla moltitudine - *CAP. XXVIII*
2623 al riparo di ciascheduna, con una legge **la** quale proibisca agli uomini - *CAP. XXVIII*
2624 paese e in un'epoca vicina, nell'epoca **la** più clamorosa e la più - *CAP. XXVIII*
2625 vicina, nell'epoca la più clamorosa e **la** più notabile della storia - *CAP. XXVIII*

2626 potrebbe quasi dire, nella sostanza, con **la** sola differenza di - *CAP. XXVIII*
2627 altrove; e ciò principalmente perché **la** gran massa popolare, alla - *CAP. XXVIII*
2628 giudizio, e forzare, come colà si dice, **la** mano a quelli che facevan la - *CAP. XXVIII*
2629 si dice, la mano a quelli che facevan **la** legge. Così, tornando a noi, - *CAP. XXVIII*
2630 medesima; consumo, fin che durò **la** tariffa, largo, spensierato, - *CAP. XXVIII*
2631 grucce, due in cima della strada dov'era **la** casa del vicario di - *CAP. XXVIII*
2632 così a caso, che non ci si trova neppur **la** notizia del come e del - *CAP. XXVIII*
2633 avanzato e nella primavera, quando **la** cagion del male, la - *CAP. XXVIII*
2634 primavera, quando la cagion del male, **la** sproporzione cioè tra i viveri - *CAP. XXVIII*
2635 de' mezzi pubblici e privati, **la** penuria de' paesi circonvicini, - *CAP. XXVIII*
2636 privati, la penuria de' paesi circonvicini, **la** scarsezza, la lentezza e i - *CAP. XXVIII*
2637 de' paesi circonvicini, la scarsezza, **la** lentezza e i vincoli del - *CAP. XXVIII*
2638 mantenere il prezzo basso, quando, dico, **la** cagion vera della carestia, o - *CAP. XXVIII*
2639 vera della carestia, o per dir meglio, **la** carestia stessa operava senza - *CAP. XXVIII*
2640 stessa operava senza ritegno, e con tutta **la** sua forza. Ed ecco la copia - *CAP. XXVIII*
2641 e con tutta la sua forza. Ed ecco **la** copia di quel ritratto - *CAP. XXVIII*
2642 operose e franche. Mescolati tra **la** deplorabile turba, e non - *CAP. XXVIII*
2643 quella genìa de' bravi che, perduto, per **la** condizion comune, quel loro - *CAP. XXVIII*
2644 profumati; e paravano umilmente **la** mano, che tante volte - *CAP. XXVIII*
2645 attaccati dietro le spalle, con ragazzi per **la** mano, con vecchi dietro. - *CAP. XXVIII*
2646 da cui nessun angolo era stato immune, **la** sterilità e le gravezze, più - *CAP. XXVIII*
2647 esausti ora dal disagio; raggrinzata **la** pelle sulle braccia aduste e - *CAP. XXVIII*
2648 di que' meschini, per posarci il capo **la** notte. Ogni tanto, ci si - *CAP. XXVIII*
2649 giorno, giacere o sdraiarsi taluno a cui **la** stanchezza o il digiuno aveva - *CAP. XXVIII*
2650 e avvezza a beneficare in grande; ed era **la** mano del buon Federigo. - *CAP. XXVIII*
2651 sconce e più dolorose. Né qui finiva **la** loro assistenza: il buon - *CAP. XXVIII*
2652 danaro, affinché il bisogno rinascente e **la** mancanza d'altro soccorso - *CAP. XXVIII*
2653 conto. Davano poi, di questi ricoverati, **la** nota ai parrochi, acciocché li - *CAP. XXVIII*
2654 sale, - con cui, - dice, raccontando **la** cosa, il Ripamonti (Historiae - *CAP. XXVIII*
2655 ai parrochi della città; lui stesso **la** visitava, quartiere per - *CAP. XXVIII*
2656 vicini a morir di fame, veniva, per **la** carità del cardinale, - *CAP. XXVIII*
2657 per la carità del cardinale, prolungata **la** vita, altri arrivavano a - *CAP. XXVIII*
2658 più robusti ed esperti a superar **la** concorrenza e a farsi largo, - *CAP. XXVIII*
2659 un ronzìo confuso di voci supplichevoli; **la** notte, un susurro di gemiti, - *CAP. XXVIII*
2660 quattro disgraziati che n'avevan portata **la** pena per tutti, fosse quello - *CAP. XXVIII*
2661 a freno: qual forza poteva avere, non **la** presenza, ma la memoria - *CAP. XXVIII*
2662 forza poteva avere, non la presenza, ma **la** memoria de' supplizi sugli - *CAP. XXVIII*
2663 Il vòto che **la** mortalità faceva ogni giorno - *CAP. XXVIII*
2664 non fosse così fitta e così incalzante **la** folla e la rivalità del - *CAP. XXVIII*
2665 così fitta e così incalzante la folla e **la** rivalità del chiedere - *CAP. XXVIII*
2666 incamminati. Ma seguitavano ognuno **la** sua strada, se non più per la - *CAP. XXVIII*
2667 ognuno la sua strada, se non più per **la** speranza di mutar sorte, - *CAP. XXVIII*
2668 mancandogli affatto le forze, cadeva per **la** strada, e rimaneva lì morto: - *CAP. XXVIII*
2669 un bambino, che piangendo chiedeva **la** poppa... Ed erano - *CAP. XXVIII*
2670 era allora affatto cessato. I cenci e **la** miseria eran quasi per tutto; - *CAP. XXVIII*
2671 avevan mutata a quel segno anche **la** loro fortuna, o dato il - *CAP. XXVIII*
2672 o che temessero di provocare col fasto **la** pubblica disperazione, o che - *CAP. XXVIII*
2673 d'una miseria che sorpassava, non solo **la** possibilità del soccorso, ma - *CAP. XXVIII*
2674 Così passò l'inverno e **la** primavera: e già da qualche - *CAP. XXVIII*
2675 risoluto, contro il parere della Sanità, **la** quale opponeva che, in una - *CAP. XXVIII*
2676 della facciata del lato che costeggia **la** strada maestra, ne hanno - *CAP. XXVIII*
2677 tutt'ora, una piccola chiesa ottangolare. **La** prima destinazione di tutto - *CAP. XXVIII*
2678 all'occorrenza, gli ammalati di peste; **la** quale, già molto prima di - *CAP. XXVIII*
2679 all'ignoranza comune di chi **la** sente e di chi l'ispira, al - *CAP. XXVIII*
2680 insieme, o che altro, il fatto sta che **la** più parte, non facendo conto - *CAP. XXVIII*
2681 morire altrove, in libertà almeno; pure **la** caccia fu tale che, in poco - *CAP. XXVIII*
2682 terra: perché, s'era bensì ordinato che **la** paglia fosse fresca e a - *CAP. XXVIII*
2683 salubre: il pozzo comune, doveva esser **la** gora che gira le mura del - *CAP. XXVIII*
2684 poi quale poteva renderla l'uso e **la** vicinanza d'una tanta e tal - *CAP. XXVIII*
2685 mali s'aggiunga il sentimento de' mali, **la** noia e la smania della - *CAP. XXVIII*
2686 il sentimento de' mali, la noia e **la** smania della prigionia, la - *CAP. XXVIII*

2687 mali, la noia e la smania della prigionia, **la** rimembranza dell'antiche - *CAP. XXVIII*
2688 abitudini, il dolore di cari perduti, **la** memoria inquieta di cari - *CAP. XXVIII*
2689 cagione. E non farà stupore che **la** mortalità crescesse e - *CAP. XXVIII*
2690 presso molti, nome di pestilenza: sia che **la** riunione e l'aumento di tutte - *CAP. XXVIII*
2691 dal travaglio e dall'avvilimento trovi **la** tempera, per dir così, e la - *CAP. XXVIII*
2692 trovi la tempera, per dir così, e **la** stagione sua propria, le - *CAP. XXVIII*
2693 il disagio era già antico e generale, e **la** mortalità già frequente), e - *CAP. XXVIII*
2694 Qualunque di queste congetture sia **la** vera, il numero giornaliero - *CAP. XXVIII*
2695 fuori con una gioia furibonda. **La** città tornò a risonare - *CAP. XXVIII*
2696 Stella, allora ospizio di poveri; dove **la** più parte perirono. Intanto - *CAP. XXVIII*
2697 Con **la** messe finalmente cessò la - *CAP. XXVIII*
2698 Con la messe finalmente cessò **la** carestia: la mortalità, - *CAP. XXVIII*
2699 la messe finalmente cessò la carestia: **la** mortalità, epidemica o - *CAP. XXVIII*
2700 di Richelieu, presa, come s'è detto, **la** Roccella, abborracciata alla - *CAP. XXVIII*
2701 aveva proposto e persuaso con **la** sua potente parola, nel - *CAP. XXVIII*
2702 il re medesimo a condurre in persona **la** spedizione. Mentre si - *CAP. XXVIII*
2703 entrato un corpo di Francesi, a rinforzar **la** guarnigione. Fu in questa - *CAP. XXVIII*
2704 aveva invaso il paese de' Grigioni e **la** Valtellina; si disponeva a - *CAP. XXVIII*
2705 sanità, che in quell'esercito covasse **la** peste, della quale allora nelle - *CAP. XXVIII*
2706 di Mantova, come s'era sparsa **la** voce. Da tutti i portamenti di - *CAP. XXVIII*
2707 d'acquistarsi un posto nella storia, **la** quale infatti non poté non - *CAP. XXVIII*
2708 l'atto di lui più degno di memoria, **la** risposta che diede al Tadino - *CAP. XXVIII*
2709 ma non fu possibile far intendere **la** necessità d'un tal ordine al - *CAP. XXVIII*
2710 quella risposta, se n'andò da Milano; e **la** partenza fu trista per lui, - *CAP. XXVIII*
2711 partenza fu trista per lui, come lo era **la** cagione. Veniva rimosso per - *CAP. XXVIII*
2712 governo. (Quello che aveva fatto per **la** peste, o non si sapeva, o - *CAP. XXVIII*
2713 gli andaron dietro alla rinfusa. Entrata **la** comitiva nella strada che - *CAP. XXVIII*
2714 risponde: - caro signore, questa è **la** nostra professione; et se S. - *CAP. XXVIII*
2715 timore di render con questo più ardita **la** moltitudine, o perché fosse - *CAP. XXVIII*
2716 po' sbalordito, non dava nessun ordine. **La** moltitudine, che le guardie - *CAP. XXVIII*
2717 seguiva le carrozze, gridando: - **la** va via la carestia, va via il - *CAP. XXVIII*
2718 seguiva le carrozze, gridando: - la va via **la** carestia, va via il sangue de' - *CAP. XXVIII*
2719 mattoni, torsoli, bucce d'ogni sorte, **la** munizione solita in somma - *CAP. XXVIII*
2720 settembre, entrò nel ducato di Milano. **La** milizia, a que' tempi, era - *CAP. XXVIII*
2721 a spizzico; e le spoglie de' paesi a cui **la** toccava, ne divenivano come - *CAP. XXVIII*
2722 sotto il suo comando, aveva desolata **la** Germania, in quella guerra - *CAP. XXVIII*
2723 reggimento; degli altri condottieri, **la** più parte avevan comandato - *CAP. XXVIII*
2724 qualche ammalato, o per preservar **la** casa dall'incendio, o per - *CAP. XXVIII*
2725 Quando **la** prima squadra arrivava al - *CAP. XXVIII*
2726 Tutti i ritrovati, tutte l'astuzie per salvar **la** roba, riuscivano per lo più - *CAP. XXVIII*
2727 conoscevan facilmente negli orti **la** terra smossa di fresco; - *CAP. XXVIII*
2728 squadre era diviso l'esercito. Colico fu **la** prima terra del ducato, che - *CAP. XXVIII*
2729 andare? - I monti, lasciando da parte **la** difficoltà del cammino, non - *CAP. XXIX*
2730 tirava un gran vento: oltre di questo, **la** più parte de' barcaioli, - *CAP. XXIX*
2731 stralunato e mezzo fuor di sé, per **la** casa; andava dietro a - *CAP. XXIX*
2732 ma lei, tra il da fare, e **la** fretta, e lo spavento che aveva - *CAP. XXIX*
2733 che aveva anch'essa in corpo, e **la** rabbia che le faceva quello del - *CAP. XXIX*
2734 pelle da salvare? Che vengono per far **la** guerra a lei i soldati? - *CAP. XXIX*
2735 de' cani? Non sapete che sono luterani **la** più parte, che ammazzare un - *CAP. XXIX*
2736 tesoretto, e lo consegnò a Perpetua; **la** quale disse: - vo a sotterrarli - *CAP. XXIX*
2737 fame le avevan fatto tanto pro, era **la** cagion principale della sua - *CAP. XXIX*
2738 come si dice, dal cielo, non aveva fatta **la** confidenza a nessuno, fuorché - *CAP. XXIX*
2739 che a lui venisse fatta una richiesta, **la** quale avrebbe messa quella - *CAP. XXIX*
2740 proporre. Trovatolo con Perpetua, fece **la** proposta a tutt'e due. - Che ne - *CAP. XXIX*
2741 non bisogna perder tempo, e mettersi **la** strada tra le gambe. - E poi... - - *CAP. XXIX*
2742 dicendo, l'accomodava nella gerla, sopra **la** biancheria, - ci saremmo - *CAP. XXIX*
2743 venuto un buon pensiero -. E messa **la** gerla sur un tavolino, passò le - *CAP. XXIX*
2744 tavolino, passò le braccia nelle cigne, e **la** prese sulle spalle. - Non si - *CAP. XXIX*
2745 uomo che venisse con noi, per far **la** scorta al suo curato? Se - *CAP. XXIX*
2746 quella toppa e in que' battenti, e mise **la** chiave in tasca. Don Abbondio - *CAP. XXIX*
2747 a lui. Se hanno un po' di cuore per **la** loro chiesa, ci penseranno; se - *CAP. XXIX*

straordinario. Non s'incontrava nessuno: **la** gente era, o nelle case a - *CAP. XXIX*
cominciò a brontolare più di seguito. Se **la** prendeva col duca di Nevers, - *CAP. XXIX*
ce gli attirava: tutto per il gusto di far **la** guerra. - Bisognerebbe, - - *CAP. XXIX*
dà noia... - Cosa c'è? Perpetua, **la** quale, in quel pezzo di - *CAP. XXIX*
a lamentarsi d'aver dimenticata **la** tal cosa, d'aver mal riposta **la** - *CAP. XXIX*
la tal cosa, d'aver mal riposta **la** tal altra; qui, d'aver lasciata - *CAP. XXIX*
- brava! così avete fatto? Dove avevate **la** testa? - Come! - esclamò - *CAP. XXIX*
pugni su' fianchi, in quella maniera che **la** gerla glielo permetteva: - come! - *CAP. XXIX*
codesti rimproveri, quand'era lei che me **la** faceva andar via, la testa, in - *CAP. XXIX*
lei che me la faceva andar via, **la** testa, in vece d'aiutarmi e - *CAP. XXIX*
e del danno, quanto di vedere svanita **la** speranza di riabbracciar presto - *CAP. XXIX*
la speranza di riabbracciar presto **la** sua Lucia; ché, se vi - *CAP. XXIX*
come facevan tutti gli altri villeggianti. **La** vista de' luoghi rendeva - *CAP. XXIX*
Usciti da' sentieri, avevan presa **la** strada pubblica, quella - *CAP. XXIX*
strada pubblica, quella medesima per cui **la** povera donna era venuta - *CAP. XXIX*
per così poco tempo, a casa **la** figlia, dopo aver soggiornato - *CAP. XXIX*
mettano allegria. Agnese, nell'abbracciar **la** buona donna, diede in un - *CAP. XXIX*
- Scappano, eh? il signor curato e **la** compagnia, - disse il sarto. - - *CAP. XXIX*
- risposero a una voce il padrone e **la** serva. - Li compatisco. - - *CAP. XXIX*
- disse il sarto: - devono onorare **la** mia povera tavola: alla buona: - *CAP. XXIX*
-. Lui andò a spillare una sua botticina; **la** donna a prendere un po' di - *CAP. XXIX*
- disse il sarto: - mi par di leggere **la** storia de' mori in Francia. - - *CAP. XXIX*
era mai quieto abbastanza. - Sfrattati **la** più parte, - rispose il sarto: - e - *CAP. XXIX*
po' più d'agio e di tranquillità d'animo, **la** seconda metà del viaggio. Il - *CAP. XXIX*
metà del viaggio. Il sarto aveva detto **la** verità a don Abbondio, - *CAP. XXIX*
sarebbe commetterne una nuova l'usar **la** forza in difesa di chi era - *CAP. XXIX*
inviolato di quando teneva armate, per **la** sua sicurezza, tante braccia e - *CAP. XXIX*
la sua sicurezza, tante braccia e il suo. **La** rimembranza dell'antica - *CAP. XXIX*
La rimembranza dell'antica ferocia, e **la** vista della mansuetudine - *CAP. XXIX*
tanti desidèri di vendetta, l'altra, che **la** rendeva tanto agevole, - *CAP. XXIX*
promettersi dalla più fortunata vendetta, **la** soddisfazione di vedere un tal - *CAP. XXIX*
In quell'abbassamento volontario, **la** sua presenza e il suo contegno - *CAP. XXIX*
ci si vedeva, ancor meglio di prima, **la** noncuranza d'ogni pericolo. - *CAP. XXIX*
gli procuravano, anche da questa parte, **la** sicurezza della quale non si - *CAP. XXIX*
già illustre e infame, andava aggiunta **la** lode d'una condotta esemplare, - *CAP. XXIX*
la lode d'una condotta esemplare, **la** gloria della conversione. I - *CAP. XXIX*
non pareva un buon mezzo di cancellar **la** vergogna di non aver saputo - *CAP. XXIX*
Probabilmente anche **la** parte che il cardinal Federigo - *CAP. XXIX*
pace, poté parere, in certa maniera, che **la** riconciliazione della prima - *CAP. XXIX*
nel momento forse che aspettavano **la** nuova dell'esecuzione. Ma - *CAP. XXIX*
che si trovavano allora con lui, e che **la** sentirono annunziare dalla sua - *CAP. XXIX*
di più alto affare, quando riseppero **la** terribile nuova, e a tutti per - *CAP. XXIX*
di lagnarsene. Di mano in mano poi, **la** più parte degli sgherri di casa, - *CAP. XXIX*
chi si sarà messo alla strada, per far **la** guerra a minuto, e per conto - *CAP. XXIX*
stesso tempo che il loro padrone, se **la** passavano, al par di lui, senza - *CAP. XXIX*
che di cortesia; fece sparger **la** voce, che la sua casa sarebbe - *CAP. XXIX*
di cortesia; fece sparger la voce, che **la** sua casa sarebbe aperta a - *CAP. XXIX*
a mettere, non solo questa, ma anche **la** valle, in istato di difesa, se - *CAP. XXIX*
tono naturale di comando, ch'esprimeva **la** certezza dell'ubbidienza, - *CAP. XXIX*
come dovessero contenersi, perché **la** gente che veniva a ricoverarsi - *CAP. XXIX*
castello; stabilì l'ore e i modi di dar **la** muta, come in un campo, o - *CAP. XXIX*
dentro e fuori del castello, su e giù per **la** salita, in giro per la valle, a - *CAP. XXIX*
su e giù per la salita, in giro per **la** valle, a stabilire, a rinforzare, - *CAP. XXIX*
con le parole, con gli occhi, con **la** presenza. In casa, per la - *CAP. XXIX*
occhi, con la presenza. In casa, per **la** strada, faceva accoglienza a - *CAP. XXIX*
avessero già visto, o lo vedessero per **la** prima volta, lo guardavano - *CAP. XXIX*
quando, staccatosi da loro, seguitava **la** sua strada. - *CAP. XXIX*
due donne: - ringraziamo il cielo. Vada **la** roba; ma almeno siamo in - *CAP. XXX*
- anche loro devono andar per **la** loro strada. E poi, io ho - *CAP. XXX*
bisogna starci. Sarà quel che vorrà **la** Provvidenza: il cielo ce la - *CAP. XXX*
che vorrà la Provvidenza: il cielo ce **la** mandi buona. Ma fu ben - *CAP. XXX*

2809 pareva una caserma. Li guardò con **la** coda dell'occhio: non eran - *CAP. XXX*
2810 qualità. Ma cosa vuol fare? vuol far **la** guerra? vuol fare il re, lui? Oh - *CAP. XXX*
2811 quel che trovano è per loro, e passano **la** gente a fil di spada. Oh - *CAP. XXX*
2812 s'incamminò con le due compagne per **la** salita, senza far parola. La - *CAP. XXX*
2813 per la salita, senza far parola. **La** vista di que' luoghi gli andava - *CAP. XXX*
2814 e mescolando all'angosce presenti, **la** rimembranza di quelle che vi - *CAP. XXX*
2815 vi aveva sofferte l'altra volta. E Agnese, **la** quale non gli aveva mai visti - *CAP. XXX*
2816 curato! - esclamò: - a pensare che **la** mia povera Lucia è passata - *CAP. XXX*
2817 senza riguardo, tutto ciò che passa per **la** mente? Pensate piuttosto a - *CAP. XXX*
2818 non le sappia un pochino le creanze? - **La** creanza è di non dir le cose - *CAP. XXX*
2819 gli fu vicino, - avrei voluto offrirle **la** mia casa in miglior occasione; - *CAP. XXX*
2820 illustrissima, mi son preso anche **la** libertà di menar compagnia. - *CAP. XXX*
2821 libertà di menar compagnia. Questa è **la** mia governante... - Benvenuta, - *CAP. XXX*
2822 a cui vossignoria ha già fatto del bene: **la** madre di quella... di quella... - - *CAP. XXX*
2823 - esclamò l'innominato, voltandosi, con **la** testa bassa, ad Agnese. - Del - *CAP. XXX*
2824 qui... da me... in questa casa. Siate **la** benvenuta. Voi ci portate la - *CAP. XXX*
2825 casa. Siate la benvenuta. Voi ci portate **la** benedizione. - Oh giusto! - - *CAP. XXX*
2826 i nuovi ospiti, come fece, malgrado **la** loro resistenza cerimoniosa. - *CAP. XXX*
2827 col dito i monti che chiudevano **la** valle di rimpetto, - sento che, - *CAP. XXX*
2828 e in parte doveva servir di deposito per **la** roba che i rifugiati volessero - *CAP. XXX*
2829 né a figurarsi e a contemplar con **la** fantasia il guasto che - *CAP. XXX*
2830 lassù, s'eran fatte amicizie nuove; e **la** folla s'era divisa in crocchi, - *CAP. XXX*
2831 nulla da fare, ma non s'annoiava però; **la** paura gli teneva compagnia. - *CAP. XXX*
2832 però; la paura gli teneva compagnia. **La** paura proprio d'un assalto, - *CAP. XXX*
2833 paura proprio d'un assalto, credo che **la** gli fosse passata, o se pur - *CAP. XXX*
2834 gran saluti, ma bazzicava con pochissimi: **la** sua conversazione più - *CAP. XXX*
2835 più indiavolati, se fosse peggio **la** fanteria o la cavalleria; si - *CAP. XXX*
2836 indiavolati, se fosse peggio la fanteria o **la** cavalleria; si ripetevano, il - *CAP. XXX*
2837 il resto; quando si trattava d'assicurar **la** pelle, era sempre don - *CAP. XXX*
2838 la pelle, era sempre don Abbondio che **la** vinceva; meno che l'imminenza - *CAP. XXX*
2839 non gli avesse fatto perdere affatto **la** testa. Il giorno fissato per la - *CAP. XXX*
2840 affatto la testa. Il giorno fissato per **la** partenza, l'innominato fece - *CAP. XXX*
2841 in casa; quantunque, battendo **la** mano sul petto, essa andasse - *CAP. XXX*
2842 fatto tanto male: ditele adunque ch'io **la** ringrazio, e confido in Dio, che - *CAP. XXX*
2843 io la ringrazio, e confido in Dio, che **la** sua preghiera tornerà anche in - *CAP. XXX*
2844 raccontar cento cose del passaggio: **la** solita storia di ruberie, di - *CAP. XXX*
2845 puzzo più forte che uscivan dalle case; **la** gente, chi a buttar fuori - *CAP. XXX*
2846 grossi, e guardando poi, capo per capo, **la** biancheria regalata, e contando - *CAP. XXX*
2847 caduta in piedi; sia ringraziato Iddio e **la** Madonna e quel buon signore: - *CAP. XXX*
2848 una peste, che li respinge indietro; con **la** mano al naso, vanno all'uscio - *CAP. XXX*
2849 metterli, per iscansar più che possono **la** porcheria che copre il - *CAP. XXX*
2850 al fico; ma già prima d'arrivarci, videro **la** terra smossa, e misero un - *CAP. XXX*
2851 effettivamente, in vece del morto, **la** buca aperta. Qui nacquero de' - *CAP. XXX*
2852 teso, e con l'indice appuntato verso **la** buca, se ne tornarono insieme, - *CAP. XXX*
2853 che per tutto trovarono a un di presso **la** medesima cosa. Penarono non - *CAP. XXX*
2854 so quanto, a far ripulire e smorbare **la** casa, tanto più che, in que' - *CAP. XXX*
2855 toccare per don Abbondio; giacché **la** sua roba era in mano di - *CAP. XXX*
2856 in croce, perché m'è stata spogliata **la** casa? - Se lo dico, - rispondeva - *CAP. XXX*
2857 aveva fatto raccomodare in fretta per **la** prima cosa, e che teneva - *CAP. XXX*
2858 **La** peste che il tribunale della - *CAP. XXXI*
2859 racconto, il nostro fine non è, per dir **la** verità, soltanto di - *CAP. XXXI*
2860 V. Mediolani, `6~@, apud Malatestas.), **la** quale le supera tutte, per la - *CAP. XXXI*
2861), la quale le supera tutte, per **la** quantità e per la scelta de' - *CAP. XXXI*
2862 le supera tutte, per la quantità e per **la** scelta de' fatti, e ancor più per - *CAP. XXXI*
2863 farsi un'idea più compita della cosa, **la** lettura delle relazioni originali: - *CAP. XXXI*
2864 loro successione, per quanto lo comporti **la** ragione e la natura d'essi, - *CAP. XXXI*
2865 per quanto lo comporti la ragione e **la** natura d'essi, d'osservare la - *CAP. XXXI*
2866 la ragione e la natura d'essi, d'osservare **la** loro efficienza reciproca, e di - *CAP. XXXI*
2867 di quel disastro. Per tutta adunque **la** striscia di territorio percorsa - *CAP. XXXI*
2868 dove fu chiamata, ed è tuttora, **la** peste di san Carlo. Tanto è - *CAP. XXXI*
2869 la peste di san Carlo. Tanto è forte **la** carità! Tra le memorie così - *CAP. XXXI*

2870 in cerca. Scorsero il territorio di Lecco, **la** Valsassina, le coste del lago di - *CAP. XXXI*
2871 denominati il Monte di Brianza, e **la** Gera d'Adda; e per tutto - *CAP. XXXI*
2872 portando in mano chi l'herba menta, chi **la** ruta, chi il rosmarino et chi - *CAP. XXXI*
2873 manifestato; " et mentre si compilaua **la** grida ", ne diede - *CAP. XXXI*
2874 loro migliori; e se ne tornarono, con **la** trista persuasione che non - *CAP. XXXI*
2875 specialmente della missione: era **la** seconda, se il lettore se ne - *CAP. XXXI*
2876 in cui ordinava pubbliche feste, per **la** nascita del principe Carlo, - *CAP. XXXI*
2877 specie ricevuti da quelli a cui serviva. **La** storia ha deplorata la sua - *CAP. XXXI*
2878 a cui serviva. La storia ha deplorata **la** sua sorte, e biasimata l'altrui - *CAP. XXXI*
2879 sue imprese militari e politiche, lodata **la** sua previdenza, l'attività, la - *CAP. XXXI*
2880 lodata la sua previdenza, l'attività, **la** costanza: poteva anche - *CAP. XXXI*
2881 fatto di tutte queste qualità, quando **la** peste minacciava, invadeva - *CAP. XXXI*
2882 che, lasciando intero il biasimo, scema **la** maraviglia di quella sua - *CAP. XXXI*
2883 un'altra e più forte maraviglia, è **la** condotta della popolazione - *CAP. XXXI*
2884 è nell'attestare che non ne fu nulla. **La** penuria dell'anno - *CAP. XXXI*
2885 **La** medesima miscredenza, la - *CAP. XXXI*
2886 La medesima miscredenza, **la** medesima, per dir meglio, - *CAP. XXXI*
2887 poco o niente. E nel tribunale stesso, **la** premura era ben lontana da - *CAP. XXXI*
2888 seguente, non fu pubblicata che il ´9. **La** peste era già entrata in - *CAP. XXXI*
2889 vollero notare il nome di chi ce **la** portò il primo, e altre - *CAP. XXXI*
2890 conservati: questa specie di distinzione, **la** precedenza nell'esterminio, par - *CAP. XXXI*
2891 della sua entrata in Milano: il primo **la** mette al ´´ d'ottobre, il - *CAP. XXXI*
2892 fece segregare e sequestrare in casa **la** di lui famiglia; i suoi vestiti e - *CAP. XXXI*
2893 Sanità, condotti al lazzeretto, dove **la** più parte s'ammalarono; - *CAP. XXXI*
2894 nuovo, per l'imperfezion degli editti, per **la** trascuranza nell'eseguirli, e per - *CAP. XXXI*
2895 per la trascuranza nell'eseguirli, e per **la** destrezza nell'eluderli, andò - *CAP. XXXI*
2896 s'attaccava, qualcheduno ne moriva: e **la** radezza stessa de' casi - *CAP. XXXI*
2897 dovesse essere contro di esso l'ira e **la** mormorazione del pubblico, " - *CAP. XXXI*
2898 e merita che ne sia fatta memoria, **la** condizione in cui, per qualche - *CAP. XXXI*
2899 cercavano di comunicare a tutti **la** loro dolorosa certezza. I più - *CAP. XXXI*
2900 quella della vita, e all'ammirazione **la** benevolenza, per la sua gran - *CAP. XXXI*
2901 e all'ammirazione la benevolenza, per **la** sua gran carità nel curare e - *CAP. XXXI*
2902 che volevano per forza che ci fosse **la** peste; lui che metteva in - *CAP. XXXI*
2903 la peste; lui che metteva in ispavento **la** città, con quel suo cipiglio, - *CAP. XXXI*
2904 tutto per dar da fare ai medici. **La** folla e il furore andavan - *CAP. XXXI*
2905 andavan crescendo: i portantini, vedendo **la** mala parata, ricoverarono il - *CAP. XXXI*
2906 danno; perché, figurando di riconoscere **la** verità, riusciva ancora a non - *CAP. XXXI*
2907 pensassero alla maniera di vettovagliar **la** città, prima che dilatandovisi - *CAP. XXXI*
2908 erano ancor venute. Nel lazzeretto, dove **la** popolazione, quantunque - *CAP. XXXI*
2909 impresa quella d'assicurare il servizio e **la** subordinazione, di conservar le - *CAP. XXXI*
2910 c'era stata ogni cosa in confusione, per **la** sfrenatezza di molti rinchiusi, - *CAP. XXXI*
2911 per la sfrenatezza di molti rinchiusi, per **la** trascuratezza e per la - *CAP. XXXI*
2912 rinchiusi, per la trascuratezza e per **la** connivenza de' serventi. Il - *CAP. XXXI*
2913 autorità. Di mano in mano poi che **la** miserabile radunanza andò - *CAP. XXXI*
2914 Prese, sul principio, **la** peste; ne guarì, e si rimise, con - *CAP. XXXI*
2915 di prima. I suoi confratelli ci lasciarono **la** più parte la vita, e tutti con - *CAP. XXXI*
2916 suoi confratelli ci lasciarono la più parte **la** vita, e tutti con allegrezza. - *CAP. XXXI*
2917 era uno strano ripiego; strano come **la** calamità, come i tempi; e - *CAP. XXXI*
2918 ignobile della forza e dell'abilità che **la** carità può dare in ogni - *CAP. XXXI*
2919 e più dovuta a quelli che non se **la** propongono per ricompensa. " - *CAP. XXXI*
2920 - dice il Tadino, - al sicuro tutta **la** Città annichilata si trouaua; - *CAP. XXXI*
2921 o almeno puoco dalla Città, con **la** sua industria et prudenza - *CAP. XXXI*
2922 nel pubblico, quella caparbietà di negar **la** peste andava naturalmente - *CAP. XXXI*
2923 lo sa? Caddero infermi di peste, lui, **la** moglie, due figliuoli, sette - *CAP. XXXI*
2924 nella Città in case Nobili, disposero **la** Nobiltà, et la plebe a - *CAP. XXXI*
2925 in case Nobili, disposero la Nobiltà, et **la** plebe a pensare, et gli - *CAP. XXXI*
2926 a pensare, et gli increduli Medici, et **la** plebe ignorante et temeraria - *CAP. XXXI*
2927 ferma e invitta, fino all'ultimo, contro **la** ragione e l'evidenza: e questa - *CAP. XXXI*
2928 diaboliche, gente congiurata a sparger **la** peste, per mezzo di veleni - *CAP. XXXI*
2929 tanto. Però, scoppiata e riconosciuta **la** peste, il tornar nelle menti - *CAP. XXXI*
2930 frode scellerata; poté anche essere **la** prima occasione di farlo - *CAP. XXXI*

2931 Alcuni, ai quali era parso di vedere, **la** sera del `- di maggio, persone - *CAP. XXXI*
2932 il presidente della Sanità, accorso a far **la** visita, con quattro persone - *CAP. XXXI*
2933 dopo), ne parlano con ugual sicurezza: e **la** storia sincera di esso, - *CAP. XXXI*
2934 le parole che abbiam messe in corsivo. **La** mattina seguente, un nuovo - *CAP. XXXI*
2935 sia stato un più reo disegno d'accrescer **la** pubblica confusione, o non - *CAP. XXXI*
2936 confusione, o non saprei che altro; **la** cosa è attestata di maniera, - *CAP. XXXI*
2937 dell'unzioni, deride, e più spesso deplora **la** credulità popolare, qui - *CAP. XXXI*
2938 i signori della Sanità raccontan **la** cosa ne' medesimi termini; - *CAP. XXXI*
2939 memorie contemporanee, raccontando **la** cosa, accennano anche, essere - *CAP. XXXI*
2940 bizzarria; nessuna parla di nessuno che **la** negasse; e n'avrebbero parlato - *CAP. XXXI*
2941 a osservarsi, mi pare che sia appunto **la** strada che hanno fatta, - *CAP. XXXI*
2942 potuto entrar nelle menti, e dominarle. **La** città già agitata ne fu - *CAP. XXXI*
2943 della sanità pubblicò una grida, con **la** quale prometteva premio e - *CAP. XXXI*
2944 signori nella citata lettera, che porta **la** data del ´` di maggio, ma - *CAP. XXXI*
2945 un'unzione velenosa, chi voleva che **la** fosse una vendetta di don - *CAP. XXXI*
2946 s'andasse per allora acquietando, e **la** cosa fosse o paresse messa in - *CAP. XXXI*
2947 perché, tanto nel lazzeretto, come per **la** città, alcuni pur ne guarivano, - *CAP. XXXI*
2948 suddetto, sur un carro, ignudi, affinché **la** folla potesse vedere in essi il - *CAP. XXXI*
2949 un altro mormorìo lo precorreva. **La** peste fu più creduta: ma del - *CAP. XXXI*
2950 idea, l'idea del venefizio e del malefizio, **la** quale altera e confonde l'idea - *CAP. XXXI*
2951 d'una tale importanza, e che conquistino **la** loro evidenza a un tal prezzo, - *CAP. XXXI*
2952 le imposte correnti non pagate, per **la** miseria generale, prodotta da - *CAP. XXXII*
2953 fossero sospese, come s'era fatto allora; **la** Camera desse danari; il - *CAP. XXXII*
2954 governatore trasferì, con lettere patenti, **la** sua autorità a Ferrer - *CAP. XXXII*
2955 come scrisse, da pensare alla guerra. **La** quale, sia detto qui - *CAP. XXXII*
2956 a dir poco, per mezzo del contagio, tra **la** Lombardia, il Veneziano, il - *CAP. XXXII*
2957 la Lombardia, il Veneziano, il Piemonte, **la** Toscana, e una parte della - *CAP. XXXII*
2958 e figuratevi quelli dove fu fatta; dopo **la** presa e il sacco atroce di - *CAP. XXXII*
2959 il nuovo duca, per escludere il quale **la** guerra era stata intrapresa. - *CAP. XXXII*
2960 una processione solenne, portando per **la** città il corpo di san Carlo. Il - *CAP. XXXII*
2961 avesse corrisposto, come pure temeva, **la** fiducia si cambiasse in - *CAP. XXXII*
2962 raccolte da D. Pio **la** Croce, Milano, `-^@. È tratta - *CAP. XXXII*
2963 che, se pur c'era di questi untori, **la** processione fosse un'occasion - *CAP. XXXII*
2964 più volentieri quella credenza: ché **la** collera aspira a punire: e, - *CAP. XXXII*
2965 che di riconoscerli da una causa, con **la** quale non ci sia altro da fare - *CAP. XXXII*
2966 eran parole più che bastanti a spiegar **la** violenza, e tutti gli accidenti - *CAP. XXXII*
2967 possibile, ogni obiezione perdeva **la** forza, si scioglieva ogni - *CAP. XXXII*
2968 all'erta; ogni atto poteva dar gelosia. E **la** gelosia diveniva facilmente - *CAP. XXXII*
2969 E la gelosia diveniva facilmente certezza, **la** certezza furore. Due fatti ne - *CAP. XXXII*
2970 volle mettersi a sedere; e prima, con **la** cappa, spolverò la panca. - - *CAP. XXXII*
2971 sedere; e prima, con la cappa, spolverò **la** panca. - Quel vecchio unge - *CAP. XXXII*
2972 **La** gente che si trovava in - *CAP. XXXII*
2973 a tener d'occhio coloro, che il vestiario, **la** capigliatura, le bisacce, - *CAP. XXXII*
2974 per accertarsi ch'era marmo, stesero essi **la** mano a toccare. Bastò. - *CAP. XXXII*
2975 tali cose accadevan soltanto in città: **la** frenesia s'era propagata come - *CAP. XXXII*
2976 Così il Ripamonti medesimo. E **la** prigione, fino a un certo - *CAP. XXXII*
2977 che poté il senno d'un uomo, contro **la** forza de' tempi, e l'insistenza - *CAP. XXXII*
2978 in tutto l'errore all'intelletto, e scusarne **la** coscienza, è quando si tratti - *CAP. XXXII*
2979 egli dunque, acconsentì che si facesse **la** processione, acconsentì di - *CAP. XXXII*
2980 al desiderio, alla premura generale, che **la** cassa dov'eran rinchiuse le - *CAP. XXXII*
2981 può valere, in un fatto di questa sorte, **la** semplice affermazione d'uno - *CAP. XXXII*
2982 di giugno, ch'era il giorno stabilito, **la** processione uscì, sull'alba, - *CAP. XXXII*
2983 una lunga schiera di popolo, donne **la** più parte, coperte il volto - *CAP. XXXII*
2984 sotto un ricco baldacchino, s'avanzava **la** cassa, portata da quattro - *CAP. XXXII*
2985 d'averlo visto e onorato in vita. Dietro **la** spoglia del morto pastore - *CAP. XXXII*
2986 abbrunati, o scalzi e incappati, con **la** buffa sul viso; tutti con - *CAP. XXXII*
2987 una coda d'altro popolo misto. Tutta **la** strada era parata a festa; i - *CAP. XXXII*
2988 finestre, infermi sequestrati guardavan **la** processione, e - *CAP. XXXII*
2989 quella cassa, il corteggio, qualche cosa. **La** processione passò per tutti - *CAP. XXXII*
2990 solo, si faceva una fermata, posando **la** cassa accanto alla croce che - *CAP. XXXII*
2991 anzi in molti una fanatica sicurezza che **la** processione dovesse aver - *CAP. XXXII*

2992 che la processione dovesse aver troncata **la** peste, le morti crebbero, in - *CAP. XXXII*
2993 che non ci fu chi non ne vedesse **la** causa, o l'occasione, nella - *CAP. XXXII*
2994 muri, né altrove; così si ricorse, per **la** spiegazion del fatto, a - *CAP. XXXII*
2995 si disse che polveri tali, sparse lungo **la** strada, e specialmente ai - *CAP. XXXII*
2996 contemporaneo (Agostino Lampugnano; **La** pestilenza seguita in Milano, - *CAP. XXXII*
2997), - l'istesso giorno della processione, **la** pietà cozzar con l'empietà, - *CAP. XXXII*
2998 la pietà cozzar con l'empietà, **la** perfidia con la sincerità, la - *CAP. XXXII*
2999 cozzar con l'empietà, la perfidia con **la** sincerità, la perdita con - *CAP. XXXII*
3000 l'empietà, la perfidia con la sincerità, **la** perdita con l'acquisto ". Ed - *CAP. XXXII*
3001 fantasmi creati da sé. Da quel giorno, **la** furia del contagio andò - *CAP. XXXII*
3002 che non fosse toccata: in poco tempo **la** popolazione del lazzeretto, al - *CAP. XXXII*
3003 conservatori della sanità al governatore, **la** mortalità giornaliera - *CAP. XXXII*
3004 che, " per le diligenze fatte ", dopo **la** peste, si trovò la popolazion - *CAP. XXXII*
3005 diligenze fatte ", dopo la peste, si trovò **la** popolazion di Milano ridotta - *CAP. XXXII*
3006 e governarli; bruciare, purgare **la** roba infetta e sospetta. Il - *CAP. XXXII*
3007 tedesca, per esser quegli uomini arrolati **la** più parte nella Svizzera e ne' - *CAP. XXXII*
3008 ai quali eran morte le madri di peste: **la** Sanità propose che - *CAP. XXXII*
3009 il prender Casale! Tanto par bella **la** lode del vincere, - *CAP. XXXII*
3010 dargli, in capo a quattro giorni, sgombra **la** città di cadaveri; in capo a - *CAP. XXXII*
3011 i morti; tanto che, il giorno prefisso, **la** sua promessa si trovò - *CAP. XXXII*
3012 mentre non si sapeva più dove batter **la** testa per trovare il - *CAP. XXXII*
3013 carità, ce ne furon degli altri in cui **la** carità nacque al cessare - *CAP. XXXII*
3014 lazzeretti, nella città, non mancò mai **la** loro assistenza: dove si pativa, - *CAP. XXXII*
3015 ed esempio. Mortagli intorno quasi tutta **la** famiglia arcivescovile, e - *CAP. XXXII*
3016 e per animare i serventi; scorreva **la** città, portando soccorsi ai - *CAP. XXXII*
3017 questo pure fu segnalato. I birboni che **la** peste risparmiava e non - *CAP. XXXII*
3018 che andavan via, di quelli che perdevan **la** testa, venner coloro a non - *CAP. XXXII*
3019 meno di tanti scudi. Si disse (e tra **la** leggerezza degli uni e la - *CAP. XXXII*
3020 Si disse (e tra la leggerezza degli uni e **la** malvagità degli altri, è - *CAP. XXXII*
3021 robe infette, per propagare e mantenere **la** pestilenza, divenuta per essi - *CAP. XXXII*
3022 e anche cose peggiori. Del pari con **la** perversità, crebbe la pazzia: - *CAP. XXXII*
3023 Del pari con la perversità, crebbe **la** pazzia: tutti gli errori già - *CAP. XXXII*
3024 quella paura speciale dell'unzioni, **la** quale, ne' suoi effetti, ne' - *CAP. XXXII*
3025 e, cosa orribile e indegna a dirsi! **la** mensa domestica, il letto - *CAP. XXXII*
3026 agguati, come nascondigli di venefizio ". **La** vastità immaginata, la - *CAP. XXXII*
3027 di venefizio ". La vastità immaginata, **la** stranezza della trama - *CAP. XXXII*
3028 quel tale stava intento a guardare, **la** carrozza s'era fermata; e il - *CAP. XXXII*
3029 tal palazzo, dove entrato anche lui, con **la** compagnia, aveva trovato - *CAP. XXXII*
3030 e andasse con esso ungendo per **la** città. Ma, non avendo - *CAP. XXXII*
3031 del pari n'eran gli effetti. Vedevano, **la** più parte di loro, l'annunzio - *CAP. XXXII*
3032 la più parte di loro, l'annunzio e **la** ragione insieme de' guai in - *CAP. XXXII*
3033 " inclinando, - scrive il Tadino, - **la** congiontione sodetta sopra - *CAP. XXXII*
3034 anno `6^@, tanto chiara, che ciascun **la** poteua intendere. Mortales - *CAP. XXXII*
3035 finirla, quel funesto Delrio, il quale, se **la** rinomanza degli autori fosse - *CAP. XXXII*
3036 quel Delrio, le cui veglie costaron **la** vita a più uomini che - *CAP. XXXII*
3037 carnificine. Da' trovati del volgo, **la** gente istruita prendeva ciò - *CAP. XXXII*
3038 che fin da principio avevan creduta **la** peste, dico in ispecie il - *CAP. XXXII*
3039 venute persone in camera, a esibirgli **la** guarigione e danari, se avesse - *CAP. XXXII*
3040 che in quell'opinione avesse gran parte **la** credulità, l'ignoranza, la - *CAP. XXXII*
3041 gran parte la credulità, l'ignoranza, **la** paura, il desiderio di scusarsi - *CAP. XXXII*
3042 venir materiali dal veneziano, para **la** fàbrica del veneno. - *CAP. XXXII*
3043 co' soldati era andato a reconocer **la** casa, y a ver si hallará - *CAP. XXXII*
3044 tutti quelli che fossero incolpati. **La** cosa dové finire in nulla, - *CAP. XXXII*
3045 molti infelici, come rei d'aver propagata **la** peste, con polveri, o con - *CAP. XXXII*
3046 non tanto di farne propriamente **la** storia, quanto di cavarne - *CAP. XXXII*
3047 più immediata importanza, c'è parso che **la** storia potesse esser materia - *CAP. XXXII*
3048 Serbando però a un altro scritto **la** storia e l'esame di quelli (V. - *CAP. XXXII*
3049 Una notte, verso **la** fine d'agosto, proprio nel - *CAP. XXXIII*
3050 l'uno de' tre o quattro che, di tutta **la** famiglia, gli eran rimasti vivi. - *CAP. XXXIII*
3051 soliti a straviziare insieme, per passar **la** malinconia di quel tempo: e - *CAP. XXXIII*
3052 e tra l'altre cose, aveva fatto rider tanto **la** compagnia, con una specie - *CAP. XXXIII*

3053 alla stagione. Non aprì bocca, per tutta **la** strada; e la prima parola, - *CAP. XXXIII*
3054 Non aprì bocca, per tutta la strada; e **la** prima parola, arrivati a casa, - *CAP. XXXIII*
3055 del Griso il pensiero che gli passava per **la** mente. - Sto benone; ma ho - *CAP. XXXIII*
3056 Il Griso prese il lume, e, augurata **la** buona notte al padrone, se - *CAP. XXXIII*
3057 e sentiva cresciuto il caldo, cresciuta **la** smania. Ricorreva col - *CAP. XXXIII*
3058 avrebbe voluto poter dar loro tutta **la** colpa; ma a queste idee si - *CAP. XXXIII*
3059 in ischerzo, che passarla sotto silenzio: **la** peste. Dopo un lungo - *CAP. XXXIII*
3060 alla spada; e appunto gli parve che, per **la** calca, gli fosse andata in su, - *CAP. XXXIII*
3061 premesse in quel luogo; ma, mettendoci **la** mano, non ci trovò la spada, - *CAP. XXXIII*
3062 ma, mettendoci la mano, non ci trovò **la** spada, e sentì in vece una - *CAP. XXXIII*
3063 fermasse in viso a lui, alzando insieme **la** mano, nell'attitudine appunto - *CAP. XXXIII*
3064 suo palazzotto. Allora alzò anche lui **la** mano in furia, fece uno - *CAP. XXXIII*
3065 a ritrovarsi, ad aprir ben gli occhi; ché **la** luce del giorno già inoltrato - *CAP. XXXIII*
3066 dava noia, quanto quella della candela, **la** sera avanti; riconobbe il suo - *CAP. XXXIII*
3067 la sera avanti; riconobbe il suo letto, **la** sua camera; si raccapezzò - *CAP. XXXIII*
3068 che tutto era stato un sogno: **la** chiesa, il popolo, il frate, - *CAP. XXXIII*
3069 qualche momento, prima di guardar **la** parte dove aveva il dolore; - *CAP. XXXIII*
3070 la parte dove aveva il dolore; finalmente **la** scoprì, ci diede un'occhiata - *CAP. XXXIII*
3071 buttato al lazzeretto. E cercando **la** maniera d'evitare - *CAP. XXXIII*
3072 il padrone, e s'accertò di quello che, **la** sera, aveva congetturato. - - *CAP. XXXIII*
3073 - disse questo, rispondendo con **la** formola solita a quell'insolita. - *CAP. XXXIII*
3074 chiede; ma che venga qui subito; e fa' **la** cosa bene, che nessun se - *CAP. XXXIII*
3075 il suo bubbone; ma voltava subito **la** testa dall'altra parte, con - *CAP. XXXIII*
3076 piedi: un orrendo sospetto gli passa per **la** mente. Si rizza a sedere, e si - *CAP. XXXIII*
3077 due monatti, in una parola; vede mezza **la** faccia del Griso che, - *CAP. XXXIII*
3078 per cercare una pistola; l'afferra, **la** tira fuori; ma al primo suo - *CAP. XXXIII*
3079 primo suo grido, i monatti avevan preso **la** rincorsa verso il letto; il più - *CAP. XXXIII*
3080 che lui possa far nulla; gli strappa **la** pistola di mano, la getta - *CAP. XXXIII*
3081 far nulla; gli strappa la pistola di mano, **la** getta lontano, lo butta a - *CAP. XXXIII*
3082 entrò, e si mise con colui a scassinar **la** serratura. - Scellerato! - urlò - *CAP. XXXIII*
3083 stesso, prima d'andare a fare ai monatti **la** proposta di venire a quella - *CAP. XXXIII*
3084 accanto; poi uno tornò a prender **la** preda; quindi, alzato il - *CAP. XXXIII*
3085 dobbiamo andare in cerca d'un altro, **la** cui storia non sarebbe mai - *CAP. XXXIII*
3086 non sarebbe mai stata intralciata con **la** sua, se lui non l'avesse - *CAP. XXXIII*
3087 dopo i quali, dichiarata l'inimicizia tra **la** repubblica e il re di Spagna, - *CAP. XXXIII*
3088 benedetta disgrazia di non saper tener **la** penna in mano. Siccome - *CAP. XXXIII*
3089 appunto in quell'intervallo di tempo, **la** repubblica aveva avuto - *CAP. XXXIII*
3090 aveva avuto bisogno di far gente. **La** tentazione era qualche volta - *CAP. XXXIII*
3091 a casa tua? Disperati che vadano a far **la** strada, non ne mancherà. E, - *CAP. XXXIII*
3092 Spagna, figliuolo mio: sai che affare è **la** Spagna? San Marco è forte - *CAP. XXXIII*
3093 vuoi dire; ma, se è destinato lassù che **la** cosa riesca, sta' sicuro che, - *CAP. XXXIII*
3094 troppo facili a indovinarsi. Scoppiata poi **la** peste nel milanese, e - *CAP. XXXIII*
3095 ch'io non vi voglio raccontar **la** storia anche di questa: chi la - *CAP. XXXIII*
3096 raccontar la storia anche di questa: chi **la** volesse, la c'è, scritta per - *CAP. XXXIII*
3097 la storia anche di questa: chi la volesse, **la** c'è, scritta per ordine - *CAP. XXXIII*
3098 di pestilenze: da tante cose dipende **la** celebrità de' libri! Quel - *CAP. XXXIII*
3099 dire è che Renzo prese anche lui **la** peste, si curò da sé, cioè - *CAP. XXXIII*
3100 nulla; ne fu in fin di morte, ma **la** sua buona complessione - *CAP. XXXIII*
3101 ma la sua buona complessione vinse **la** forza del male: in pochi - *CAP. XXXIII*
3102 di reggersi. - Purché sia viva! Trovarla, **la** troverò io; sentirò una volta - *CAP. XXXIII*
3103 le farò conoscere che non può stare, e **la** conduco via con me, lei e - *CAP. XXXIII*
3104 e son sicuro che me ne vuole ancora. **La** cattura? eh! adesso hanno - *CAP. XXXIII*
3105 scappare una occasion così bella, - (**La** peste! Vedete un poco come - *CAP. XXXIII*
3106 quale, fino allora, aveva potuto scansar **la** peste, e stava riguardato. - *CAP. XXXIII*
3107 qualche buon augurio, gli comunicò **la** sua risoluzione. - Va', questa - *CAP. XXXIII*
3108 - rispose quello: - cerca di schivar **la** giustizia, com'io cercherò di - *CAP. XXXIII*
3109 schivare il contagio; e, se Dio vuole che **la** ci vada bene a tutt'e due, ci - *CAP. XXXIII*
3110 e appena gli parve di poter far **la** strada, si dispose a partire. - *CAP. XXXIII*
3111 del fatto loro (giacché aver due volte **la** peste era caso piuttosto - *CAP. XXXIII*
3112 utile mestiere! mestiere, proprio, da far **la** prima figura in un trattato - *CAP. XXXIII*
3113 Frutte, n'aveva a sua disposizione, lungo **la** strada, anche più del - *CAP. XXXIII*

3114 ch'era stato solito altre volte di chiamar **la** casa di Lucia. Ora non - *CAP. XXXIII*
3115 tutt'al più, che quella d'Agnese; e **la** sola grazia, che sperava dal - *CAP. XXXIII*
3116 alloggio, congetturando bene che **la** sua non dovesse esser più - *CAP. XXXIII*
3117 A mezzo circa, c'era da una parte **la** vigna, e dall'altra la casetta - *CAP. XXXIII*
3118 era da una parte la vigna, e dall'altra **la** casetta di Renzo; sicché, - *CAP. XXXIII*
3119 così sveglio che ce l'aveva condotto. **La** peste, togliendogli il vigore - *CAP. XXXIII*
3120 tu? Tonio alzò gli occhi, senza mover **la** testa. - Tonio! non mi - *CAP. XXXIII*
3121 - Tonio! non mi riconosci? - A chi **la** tocca, la tocca, - rispose - *CAP. XXXIII*
3122 non mi riconosci? - A chi la tocca, **la** tocca, - rispose Tonio, - *CAP. XXXIII*
3123 - rispose Tonio, rimanendo poi con **la** bocca aperta. - L'hai - *CAP. XXXIII*
3124 ma non mi riconosci più? - A chi **la** tocca, la tocca, - replicò - *CAP. XXXIII*
3125 mi riconosci più? - A chi la tocca, **la** tocca, - replicò quello, con - *CAP. XXXIII*
3126 che non ne caverebbe altro, seguitò **la** sua strada, più contristato. - *CAP. XXXIII*
3127 atto, che anche lui doveva aver passata **la** sua burrasca. Guardava - *CAP. XXXIII*
3128 sapete bene; ché là dicono che **la** peste non faccia il diavolo - *CAP. XXXIII*
3129 come qui. Ma voi, dico... - Questa **la** mi dispiace. E il padre - *CAP. XXXIII*
3130 n'è più sentito parlare. Ma voi... - **La** mi dispiace anche questa. - *CAP. XXXIII*
3131 - Non c'è, via. Ma, e **la** peste, figliuolo, la peste! Chi - *CAP. XXXIII*
3132 via. Ma, e la peste, figliuolo, **la** peste! Chi è che vada in - *CAP. XXXIII*
3133 tempi? - Se non ci fosse altro che **la** peste in questo mondo... - *CAP. XXXIII*
3134 grilli dalla testa, non c'è più altro che **la** fine del mondo. - Non - *CAP. XXXIII*
3135 - Ah! sia ringraziato il cielo, che **la** v'è entrata! E, già s'intende, - *CAP. XXXIII*
3136 i denti quest'ultime parole, riprese per **la** sua strada. Renzo rimase lì - *CAP. XXXIII*
3137 presso, e suo compagno fin da piccino; **la** casa era pochi passi fuori - *CAP. XXXIII*
3138 poté subito argomentare in che stato **la** fosse. Una vetticciola, una - *CAP. XXXIII*
3139 vigna! Per due inverni di seguito, **la** gente del paese era andata a - *CAP. XXXIII*
3140 righe spezzate, ma che pure segnavano **la** traccia de' filari desolati; qua - *CAP. XXXIII*
3141 e vistose, non però migliori, almeno **la** più parte: l'uva turca, più alta - *CAP. XXXIII*
3142 avviticchiata ai nuovi tralci d'una vite; **la** quale, cercato invano un più - *CAP. XXXIII*
3143 Tirò di lungo: poco lontano c'era **la** sua casa; attraversò l'orto, - *CAP. XXXIII*
3144 di cui era popolato, coperto, come **la** vigna. Mise piede sulla soglia - *CAP. XXXIII*
3145 Mise l'acqua al fuoco, e cominciò a far **la** polenta; ma cedé poi il - *CAP. XXXIII*
3146 cedé poi il matterello a Renzo, perché **la** dimenasse; e se n'andò - *CAP. XXXIII*
3147 e pesche; e posato il tutto, scodellata **la** polenta sulla tafferìa, si - *CAP. XXXIII*
3148 conoscere che balsamo sia all'animo **la** benevolenza; tanto quella che - *CAP. XXXIII*
3149 ce n'era una di cui essa sola aveva **la** chiave. Stette un momento - *CAP. XXXIII*
3150 a levarsi questo dubbio, a aver **la** sua sentenza, e di portar poi - *CAP. XXXIII*
3151 come don Rodrigo se n'era andato con **la** coda tra le gambe, e non - *CAP. XXXIII*
3152 e l'interprete bergamasco, nel leggergli **la** lettera, n'aveva fatta una - *CAP. XXXIII*
3153 se ne manderebbe un altro; anche **la** sbirraglia se n'era andata la - *CAP. XXXIII*
3154 altro; anche la sbirraglia se n'era andata **la** più parte; quelli che - *CAP. XXXIII*
3155 cose da levarvi l'allegria per tutta **la** vita; ma però, a parlarne tra - *CAP. XXXIII*
3156 cucina; Renzo in arnese da viaggio, con **la** sua cintura nascosta sotto il - *CAP. XXXIII*
3157 lasciò in deposito presso all'ospite. - Se **la** mi va bene, - gli disse, - se - *CAP. XXXIII*
3158 mi va bene, - gli disse, - se **la** trovo in vita, se... basta... - *CAP. XXXIII*
3159 ripasso di qui; corro a Pasturo, a dar **la** buona nuova a quella povera - *CAP. XXXIII*
3160 ritto sulla soglia dell'uscio, con **la** testa per aria, guardava con - *CAP. XXXIII*
3161 nuovi augùri. Renzo, s'incamminò con **la** sua pace, bastandogli - *CAP. XXXIII*
3162 di buon'ora, e cominciar subito **la** sua ricerca. Il viaggio fu - *CAP. XXXIII*
3163 cerca di qualche cascinotto, e lì passar **la** notte; ché con osterie non si - *CAP. XXXIII*
3164 verso l'orlo di quel gran letto; mise **la** testa fuori, e non vedendo - *CAP. XXXIII*
3165 speciali, che rendevano così malagevole **la** rigorosa esecuzione di - *CAP. XXXIV*
3166 pareva negare il sole, senza prometter **la** pioggia; la campagna - *CAP. XXXIV*
3167 il sole, senza prometter la pioggia; **la** campagna d'intorno, parte - *CAP. XXXIV*
3168 i suoi pensieri. Stato lì alquanto, prese **la** diritta, alla ventura, - *CAP. XXXIV*
3169 passato il canto del baluardo, vide per **la** prima cosa, un casotto di - *CAP. XXXIV*
3170 c'era uno stecconato, e dietro quello, **la** porta, cioè due alacce di - *CAP. XXXIV*
3171 a cui, poco prima, s'era scoperta **la** peste. Renzo si fermò, - *CAP. XXXIV*
3172 la peste. Renzo si fermò, aspettando **la** fine: partito il convoglio, e - *CAP. XXXIV*
3173 tempo, e ci s'avviò in fretta; ma **la** guardia, con una - *CAP. XXXIV*
3174 Colui, o che avesse già avuta **la** peste, o che la temesse - *CAP. XXXIV*

3175 o che avesse già avuta la peste, o che **la** temesse meno di quel che - *CAP. XXXIV*
3176 due volte; passò lo stecconato, passò **la** porta, andò avanti, senza - *CAP. XXXIV*
3177 che d'informarsi de' fatti loro. **La** strada che Renzo aveva - *CAP. XXXIV*
3178 c'era una colonna, con una croce detta **la** croce di sant'Eusebio. E per - *CAP. XXXIV*
3179 croce. Arrivato al crocicchio che divide **la** strada circa alla metà, e - *CAP. XXXIV*
3180 quella parte, pensando di farsi insegnar **la** strada da lui. Questo pure - *CAP. XXXIV*
3181 rispettoso che era; e tenendolo con **la** sinistra, mise l'altra mano - *CAP. XXXIV*
3182 alzò un noderoso bastone, e voltata **la** punta, ch'era di ferro, alla - *CAP. XXXIV*
3183 come diceva poi, quando raccontava **la** cosa, che di metter su lite - *CAP. XXXIV*
3184 spalle a quello stravagante, e continuò **la** sua strada, o, per meglio - *CAP. XXXIV*
3185 L'altro tirò avanti anche lui per **la** sua, tutto fremente, e - *CAP. XXXIV*
3186 tempo d'accomodarmi me, il birbone. **La** disgrazia fu ch'eravamo in - *CAP. XXXIV*
3187 volta che si parlasse d'untori, ripeteva **la** sua storia, e soggiungeva: - - *CAP. XXXIV*
3188 lo sconosciuto aveva pensato di lui; ma **la** cosa gli pareva così - *CAP. XXXIV*
3189 essere un qualche mezzo matto. " **La** principia male, - pensava - *CAP. XXXIV*
3190 con una nidiata di bambini intorno; **la** quale, seguitandolo a - *CAP. XXXIV*
3191 a chiamare, gli fece cenno anche con **la** mano. Ci andò di corsa; e - *CAP. XXXIV*
3192 donna: - per i vostri poveri morti, fate **la** carità d'andare a avvertire - *CAP. XXXIV*
3193 m'è mai capitato un cristiano che me **la** facesse questa carità: e - *CAP. XXXIV*
3194 ". In quanto al commissario che dite, **la** mia donna, - disse poi, - *CAP. XXXIV*
3195 posso servire in nulla; perché, per dirvi **la** verità, son forestiero, e - *CAP. XXXIV*
3196 **La** donna lo pregò che facesse - *CAP. XXXIV*
3197 sapreste insegnarmi dove sia? - So che **la** c'è questa casa, - rispose la - *CAP. XXXIV*
3198 So che la c'è questa casa, - rispose **la** donna: - ma dove sia, non - *CAP. XXXIV*
3199 avanti di qua, qualcheduno che ve **la** insegni, lo troverete. E - *CAP. XXXIV*
3200 di quella strada, scoprendosegli davanti **la** piazza di san Marco, la - *CAP. XXXIV*
3201 davanti la piazza di san Marco, **la** prima cosa che gli diede - *CAP. XXXIV*
3202 a bestemmie. Eran que' cadaveri, **la** più parte ignudi, alcuni mal - *CAP. XXXIV*
3203 funebre, Renzo si mosse, attraversò **la** piazza, prendendo lungo il - *CAP. XXXIV*
3204 di trovar qualcheduno da farsi insegnar **la** strada, vide in fondo a - *CAP. XXXIV*
3205 allo spiraglio; e poco dopo lo vide alzar **la** mano e benedire. - *CAP. XXXIV*
3206 per farsene un baluardo. Renzo espose **la** sua domanda, alla quale il - *CAP. XXXIV*
3207 con dirgli il nome della strada dove **la** casa era situata, ma - *CAP. XXXIV*
3208 aveva da passare per arrivarci. - Dio **la** mantenga sano, in questi - *CAP. XXXIV*
3209 gli riuscisse penosa, e non tanto per **la** difficoltà della cosa in sé, - *CAP. XXXIV*
3210 del viaggio, di cui ormai toccava **la** fine. Raccolse però le sue - *CAP. XXXIV*
3211 " Così rinfrancato alla meglio, seguitò **la** sua strada, inoltrandosi nella - *CAP. XXXIV*
3212 Tanta era stata in quel vicinato **la** furia del contagio, e il fetor - *CAP. XXXIV*
3213 facendosi coraggio col pensare che **la** meta non doveva essere - *CAP. XXXIV*
3214 troverebbe mutata, almeno in parte, **la** scena; e infatti, di lì a non - *CAP. XXXIV*
3215 po' d'argento vivo, persuasi che avesse **la** virtù d'assorbire e di ritenere - *CAP. XXXIV*
3216 quando pur due s'incontrassero per **la** strada, si salutavan da - *CAP. XXXIV*
3217 in ciò che ai lontani e ai posteri fa **la** più forte e dolorosa - *CAP. XXXIV*
3218 su l'uno o l'altro carro: alcuni con **la** divisa rossa, altri senza quel - *CAP. XXXIV*
3219 che brilla nel sangue lombardo. **La** sua andatura era affaticata, - *CAP. XXXIV*
3220 solo suo aspetto che, tra tante miserie, **la** indicasse così - *CAP. XXXIV*
3221 da tanto tempo, e data per premio. Né **la** teneva a giacere, ma - *CAP. XXXIV*
3222 del sonno: della madre, ché, se anche **la** somiglianza de' volti non - *CAP. XXXIV*
3223 Un turpe monatto andò per levarle **la** bambina dalle braccia, con - *CAP. XXXIV*
3224 - no! - disse: - non me **la** toccate per ora; devo - *CAP. XXXIV*
3225 una mano, fece vedere una borsa, e **la** lasciò cadere in quella che il - *CAP. XXXIV*
3226 a far un po' di posto sul carro per **la** morticina. La madre, dato a - *CAP. XXXIV*
3227 po' di posto sul carro per la morticina. **La** madre, dato a questa un - *CAP. XXXIV*
3228 dato a questa un bacio in fronte, **la** mise lì come sur un letto, - *CAP. XXXIV*
3229 - esauditela! tiratela a voi, lei e **la** sua creaturina: hanno patito - *CAP. XXXIV*
3230 morte, i quali ad alte strida imploravano **la** madre e le sue braccia - *CAP. XXXIV*
3231 la madre e le sue braccia fidate, e **la** casa loro. Ahi! e forse la - *CAP. XXXIV*
3232 e la casa loro. Ahi! e forse **la** madre, che credevano d'aver - *CAP. XXXIV*
3233 degna di lacrime ancor più amare! **la** madre, tutta occupata de' - *CAP. XXXIV*
3234 in agitazione il nostro viaggiatore. **La** casa doveva esser lì vicina, - *CAP. XXXIV*
3235 sa se tra quella gente... Ma passata tutta **la** comitiva, e cessato quel - *CAP. XXXIV*

3236 Ferrante. - In malora, tanghero, - fu **la** risposta che n'ebbe. Né si - *CAP. XXXIV*
3237 viso un po' più di cristiano, fece a lui **la** stessa domanda. Questo, - *CAP. XXXIV*
3238 Questo, accennando con un bastone **la** parte donde veniva, disse: - *CAP. XXXIV*
3239 bastone la parte donde veniva, disse: - **la** prima strada a diritta, - *CAP. XXXIV*
3240 parte. È nella strada; distingue subito **la** casa tra l'altre, più basse e - *CAP. XXXIV*
3241 s'accosta al portone che è chiuso, mette **la** mano sul martello, e ce la - *CAP. XXXIV*
3242 chiuso, mette la mano sul martello, e ce **la** tien sospesa, come in - *CAP. XXXIV*
3243 come in un'urna, prima di tirar su **la** polizza dove fosse scritta la - *CAP. XXXIV*
3244 di tirar su la polizza dove fosse scritta **la** sua vita, o la sua morte. - *CAP. XXXIV*
3245 polizza dove fosse scritta la sua vita, o **la** sua morte. Finalmente alza - *CAP. XXXIV*
3246 di campagna, che ha nome Lucia? - **La** non c'è più; andate, - - *CAP. XXXIV*
3247 chiudere. - Un momento, per carità! **La** non c'è più? Dov'è? - Al - *CAP. XXXIV*
3248 un momento, per l'amor del cielo! Con **la** peste? - Già. Cosa nuova, - *CAP. XXXIV*
3249 molto? Quanto tempo è...? Ma intanto **la** finestra fu chiusa davvero. - - *CAP. XXXIV*
3250 qualche indizio, qualche lume. Ma **la** prima, l'unica persona che - *CAP. XXXIV*
3251 donna, distante forse un venti passi; **la** quale, con un viso - *CAP. XXXIV*
3252 lui, e guardar lontano, spalancando **la** bocca come in atto di - *CAP. XXXIV*
3253 Renzo, alzando anche lui le mani verso **la** donna; ma questa, perduta la - *CAP. XXXIV*
3254 verso la donna; ma questa, perduta **la** speranza di poterlo far - *CAP. XXXIV*
3255 accorreva gente di qua e di là; non **la** folla che, in un caso simile, - *CAP. XXXIV*
3256 Nello stesso tempo, s'aprì di nuovo **la** finestra, e quella medesima - *CAP. XXXIV*
3257 con un urtone uno che gli parava **la** strada; con un gran punzone - *CAP. XXXIV*
3258 **La** strada davanti era sempre - *CAP. XXXIV*
3259 e, col braccio teso, brandendo in aria **la** lama luccicante, gridò: - chi - *CAP. XXXIV*
3260 nel fodero, si tirò da una parte, prese **la** rincorsa verso i carri, passò - *CAP. XXXIV*
3261 secondo un buono spazio voto. Prende **la** mira, spicca un salto; è su, - *CAP. XXXIV*
3262 bel colpo! - Sei venuto a metterti sotto **la** protezione de' monatti; fa' - *CAP. XXXIV*
3263 - Certo, posso dire che vi devo **la** vita, - rispose Renzo: - e vi - *CAP. XXXIV*
3264 maledicono, e vanno dicendo che, finita **la** morìa, ci voglion fare - *CAP. XXXIV*
3265 tutti. Hanno a finir prima loro che **la** morìa, e i monatti hanno a - *CAP. XXXIV*
3266 vittoria, e a sguazzar per Milano. - Viva **la** morìa, e moia la marmaglia! - *CAP. XXXIV*
3267 per Milano. - Viva la morìa, e moia **la** marmaglia! - esclamò - *CAP. XXXIV*
3268 a fracassarsi sulle lastre, gridando: - viva **la** morìa! - Dietro a queste - *CAP. XXXIV*
3269 tutte l'altre di quel turpe coro. **La** cantilena infernale, mista al - *CAP. XXXIV*
3270 aveva resa più che tollerabile a Renzo **la** compagnia di que' morti e - *CAP. XXXIV*
3271 intanto alla meglio in cuor suo **la** Provvidenza, d'essere uscito - *CAP. XXXIV*
3272 frangente, senza ricever male né farne; **la** pregava che l'aiutasse ora a - *CAP. XXXIV*
3273 stava all'erta, guardava quelli, guardava **la** strada, per cogliere il tempo - *CAP. XXXIV*
3274 il fatto è che il convoglio si fermò, e **la** musica si cambiò in un - *CAP. XXXIV*
3275 verso il ponte; lo passa, continua per **la** strada del borgo, riconosce - *CAP. XXXIV*
3276 passa il cancello, e gli si spiega davanti **la** scena esteriore di quel - *CAP. XXXIV*
3277 se assistesse a un lieto spettacolo. Ma **la** specie più strana e più - *CAP. XXXIV*
3278 al fossato, cantava a più non posso, con **la** testa per aria. Renzo aveva - *CAP. XXXIV*
3279 co' pugni, e facendo sproni de' calcagni, **la** cacciava in furia; e monatti - *CAP. XXXIV*
3280 S'affaccia a quella porta, entra sotto **la** volta, e rimane un momento - *CAP. XXXIV*
3281 fu lo spettacolo che riempì a un tratto **la** vista di Renzo, e lo tenne lì, - *CAP. XXXV*
3282 accrescerlo, l'orrore di quelle viste. **La** nebbia s'era a poco a poco - *CAP. XXXV*
3283 traspariva, come da un fitto velo, **la** spera del sole, pallida, che - *CAP. XXXV*
3284 andarvisi a posare, o staccarsene: solo **la** rondine, comparendo - *CAP. XXXV*
3285 pensieroso, con lo sguardo a terra; e **la** villana, zappando nel campo, - *CAP. XXXV*
3286 que' tempi forieri della burrasca, in cui **la** natura, come immota al di - *CAP. XXXV*
3287 in quelle, come nel piccol campo, non **la** solita infermeria, ma - *CAP. XXXV*
3288 sopra questo e quel bambino, dargli **la** poppa; e qualche altra - *CAP. XXXV*
3289 e andava tristamente cercando **la** bestia, che potesse far le sue - *CAP. XXXV*
3290 una zampa: quella portava in qua e in **la** il suo, ninnandolo, cercando, - *CAP. XXXV*
3291 in quel punto un cappuccino con **la** barba bianchissima, portando - *CAP. XXXV*
3292 a riceverli, e andava guardando tra **la** brigata e nel gregge, per - *CAP. XXXV*
3293 Andò allora lungo le capanne, con **la** mira di riguadagnar l'assito, - *CAP. XXXV*
3294 mentre guardava innanzi, per studiar **la** strada, un'apparizione - *CAP. XXXV*
3295 aveva tutto l'andare, tutto il fare, tutta **la** forma del padre Cristoforo. - *CAP. XXXV*
3296 tutta la forma del padre Cristoforo. Con **la** smania che potete pensare, - *CAP. XXXV*

3297	Era proprio il padre Cristoforo.	**La**	storia del quale, dal punto	- *CAP. XXXV*
3298	pensato a moversene, se non quando	**la**	peste scoppiata in Milano gli	- *CAP. XXXV*
3299	aveva sempre tanto desiderato, di dar	**la**	sua vita per il prossimo.	- *CAP. XXXV*
3300	e c'era da circa tre mesi. Ma	**la**	consolazione di Renzo nel	- *CAP. XXXV*
3301	e che, col gesto, non osando con	**la**	voce, cercava di farsi	- *CAP. XXXV*
3302	vicino da poter esser sentito senza alzar	**la**	voce. - Tu qui! - disse il frate	- *CAP. XXXV*
3303	qui! - disse il frate, posando in terra	**la**	scodella, e alzandosi da	- *CAP. XXXV*
3304	tu vedi qui, - rispose il frate: e	**la**	sua voce era fioca, cupa,	- *CAP. XXXV*
3305	so che più vivo e più splendido; quasi	**la**	carità, sublimata	- *CAP. XXXV*
3306	sei qui? perché vieni così ad affrontar	**la**	peste? - L'ho avuta, grazie al	- *CAP. XXXV*
3307	ma ora ch'Egli mi ti manda, dico	**la**	verità che desidero molto di	- *CAP. XXXV*
3308	cappuccino, al quale disse: - fatemi	**la**	carità, padre Vittore, di	- *CAP. XXXV*
3309	l'andò a empire alla caldaia: tornato,	**la**	diede, con un cucchiaio, a	- *CAP. XXXV*
3310	davanti al suo convitato; riprese quindi	**la**	sua scodella, e si mise a	- *CAP. XXXV*
3311	Ma già lei è sempre quel medesimo.	**La**	ringrazio proprio di cuore. -	- *CAP. XXXV*
3312	principiò, tra una cucchiaiata e l'altra,	**la**	storia di Lucia: com'era stata	- *CAP. XXXV*
3313	che aveva indirizzata in quel luogo	**la**	povera innocente, il buon	- *CAP. XXXV*
3314	proseguì Renzo; e raccontò in succinto	**la**	giornata di Milano, la fuga; e	- *CAP. XXXV*
3315	in succinto la giornata di Milano,	**la**	fuga; e come era sempre	- *CAP. XXXV*
3316	niente se non che è qui, se pur	**la**	c'è, che Dio voglia! - Oh	- *CAP. XXXV*
3317	- Ebbene, cosa mi può accadere? -	**La**	regola è giusta e santa,	- *CAP. XXXV*
3318	è giusta e santa, figliuolo caro; e se	**la**	quantità e la gravezza de'	- *CAP. XXXV*
3319	santa, figliuolo caro; e se la quantità e	**la**	gravezza de' guai non lascia	- *CAP. XXXV*
3320	ragione questa perché un galantuomo	**la**	trasgredisca? - Ma, padre	- *CAP. XXXV*
3321	- mi fa dell'altre difficoltà sicuro. O	**la**	trovo; e saremo sempre a	- *CAP. XXXV*
3322	qui del lazzeretto, conduce oggi a far	**la**	quarantina altrove i pochi	- *CAP. XXXV*
3323	quella chiesa lì nel mezzo... - e, alzando	**la**	mano scarna e tremolante,	- *CAP. XXXV*
3324	indicava a sinistra nell'aria torbida	**la**	cupola della cappella, che	- *CAP. XXXV*
3325	per uscire in processione dalla porta per	**la**	quale tu devi essere entrato. -	- *CAP. XXXV*
3326	dunque, che lavoravano a sbrattare	**la**	strada. - Per l'appunto: e tu	- *CAP. XXXV*
3327	possa vederli passare; e vedi... vedi... se	**la**	ci fosse. Se Dio non ha	- *CAP. XXXV*
3328	la ci fosse. Se Dio non ha voluto che	**la**	ci sia; quella parte, - e alzò	- *CAP. XXXV*
3329	sia; quella parte, - e alzò di nuovo	**la**	mano, accennando il lato	- *CAP. XXXV*
3330	in lungo e in largo... e se non	**la**	trovo!... - Se non la trovi? -	- *CAP. XXXV*
3331	e se non la trovo!... - Se non	**la**	trovi? - disse il frate, con	- *CAP. XXXV*
3332	che ammoniva. Ma Renzo, a cui	**la**	rabbia riaccesa dall'idea di	- *CAP. XXXV*
3333	degli occhi, ripeté e seguitò: - se non	**la**	trovo, vedrò di trovare	- *CAP. XXXV*
3334	Renzo, cieco affatto dalla collera, - se	**la**	peste non ha già fatto	- *CAP. XXXV*
3335	co' suoi bravi d'intorno, possa metter	**la**	gente alla disperazione, e	- *CAP. XXXV*
3336	uomini s'incontrino a viso a viso: e...	**la**	farò io la giustizia! -	- *CAP. XXXV*
3337	a viso a viso: e... la farò io	**la**	giustizia! - Sciagurato! -	- *CAP. XXXV*
3338	pienezza e sonorità: - sciagurato! - e	**la**	sua testa cadente sul petto	- *CAP. XXXV*
3339	giustizia! Tu lo sai, tu, quale sia	**la**	giustizia! Va', sciagurato,	- *CAP. XXXV*
3340	data questa consolazione di sentir che	**la**	mia povera Lucia fosse viva;	- *CAP. XXXV*
3341	dov'io sarò. Va', tu m'hai levata	**la**	mia speranza. Dio non l'ha	- *CAP. XXXV*
3342	consolazione e aiuto; ho lasciata	**la**	carità per la carità; ma ora	- *CAP. XXXV*
3343	e aiuto; ho lasciata la carità per	**la**	carità; ma ora tu hai la tua	- *CAP. XXXV*
3344	la carità per la carità; ma ora tu hai	**la**	tua vendetta in cuore: che	- *CAP. XXXV*
3345	te ne vuoi tu: tu hai potuto macchinar	**la**	vendetta; ma Egli ha	- *CAP. XXXV*
3346	detto tante volte, ch'Egli può fermar	**la**	mano d'un prepotente; ma	- *CAP. XXXV*
3347	e non da cristiano: e ora, con	**la**	grazia del Signore, sì, gli	- *CAP. XXXV*
3348	vita tu volevi far da padrone. E, presa	**la**	mano di Renzo, e strettala	- *CAP. XXXV*
3349	e di tenerezza; e lo condusse dentro.	**La**	prima cosa che si vedeva,	- *CAP. XXXV*
3350	il quale, visto il padre, tentennò	**la**	testa, come accennando di	- *CAP. XXXV*
3351	accennando di no: il padre abbassò	**la**	sua, con un atto di tristezza	- *CAP. XXXV*
3352	facendogli di nuovo sentir fortemente	**la**	mano con cui lo teneva, lo	- *CAP. XXXV*
3353	in quando, con un respiro affannoso;	**la**	destra, fuor della cappa, lo	- *CAP. XXXV*
3354	preghi con quella innocente; forse serba	**la**	grazia alla tua sola preghiera,	- *CAP. XXXV*
3355	d'un cuore afflitto e rassegnato. Forse	**la**	salvezza di quest'uomo e la	- *CAP. XXXV*
3356	Forse la salvezza di quest'uomo e	**la**	tua dipende ora da te, da un	- *CAP. XXXV*
3357	in quella positura, quando scoccò	**la**	campana. Si mossero tutt'e	- *CAP. XXXV*

3358 con tutte l'immagini care o terribili che **la** speranza o il timore gli - *CAP. XXXVI*
3359 tra i sì e i no, ond'era combattuta **la** sua mente; e non poteva - *CAP. XXXVI*
3360 lo scocco della campana aveva troncata. **La** cappella ottangolare che - *CAP. XXXVI*
3361 di mezzo del lato che guarda verso **la** città; davanti al quale era - *CAP. XXXVI*
3362 la città; davanti al quale era radunata **la** comitiva, al piano, nella - *CAP. XXXVI*
3363 contegno s'accorse che aveva cominciata **la** predica. Girò per quelle - *CAP. XXXVI*
3364 usciti di là -; e, col dito alzato sopra **la** spalla, accennava dietro sé - *CAP. XXXVI*
3365 sopra la spalla, accennava dietro sé **la** porta che mette al cimitero - *CAP. XXXVI*
3366 che, sentendo ora più vivamente, che **la** vita è un suo dono, ne - *CAP. XXXVI*
3367 offrire a Lui? se non a fine che **la** memoria de' nostri patimenti - *CAP. XXXVI*
3368 d'avere scansata quella morte, con **la** quale essi stanno ancor - *CAP. XXXVI*
3369 adempito un sì gran ministero. Se **la** pigrizia, se l'indocilità della - *CAP. XXXVI*
3370 tutta quell'umiltà che si conveniva, se **la** nostra fragilità ci ha fatti - *CAP. XXXVI*
3371 tema di quelle che proferì davvero; ma **la** maniera con cui furon dette - *CAP. XXXVI*
3372 non è cosa da potersi descrivere. Era **la** maniera d'un uomo che - *CAP. XXXVI*
3373 era persuaso d'averne bisogno. Ma **la** gente che s'era veduti - *CAP. XXXVI*
3374 croce ch'era appoggiata a un pilastro, se **la** inalberò davanti, lasciò - *CAP. XXXVI*
3375 i sandali, scese gli scalini, e, tra **la** folla che gli fece - *CAP. XXXVI*
3376 lì aspettando, mezzo nascosto, con **la** persona indietro e la testa - *CAP. XXXVI*
3377 nascosto, con la persona indietro e **la** testa avanti, con gli occhi - *CAP. XXXVI*
3378 dalla tenerezza che gli aveva ispirata **la** predica, e lo spettacolo - *CAP. XXXVI*
3379 cui un di più di fatiche e di disagi desse **la** forza di sostenere i tanti - *CAP. XXXVI*
3380 poi le donne, tenendo quasi tutte per **la** mano una bambina, e - *CAP. XXXVI*
3381 suono fiacco di quelle voci, il pallore e **la** languidezza di que' visi eran - *CAP. XXXVI*
3382 di viso in viso, senza passarne uno; ché **la** processione andava tanto - *CAP. XXXVI*
3383 Con le braccia ciondoloni, e con **la** testa piegata sur una spalla, - *CAP. XXXVI*
3384 il terzo, e via discorrendo, sempre con **la** stessa riuscita, fino a uno, - *CAP. XXXVI*
3385 da quella parte di dove era venuta **la** processione. Quando fu - *CAP. XXXVI*
3386 alla ricerca, a quella ricerca, che, per **la** quantità sola degli oggetti - *CAP. XXXVI*
3387 vedute, in parte così diverse: ché, sotto **la** stessa calamità, era qui un - *CAP. XXXVI*
3388 veniva preso, e che il campanello era **la** cagione dell'equivoco; si - *CAP. XXXVI*
3389 capanne che si voltavan, per dir così, **la** schiena. Si china per levarsi - *CAP. XXXVI*
3390 una voce... Oh cielo! è possibile? Tutta **la** sua anima è in - *CAP. XXXVI*
3391 Tutta la sua anima è in quell'orecchio: **la** respirazione è sospesa... Sì! - *CAP. XXXVI*
3392 mancaron le ginocchia, gli s'appannò **la** vista; ma fu un primo - *CAP. XXXVI*
3393 più vigoroso di prima; in tre salti girò **la** capanna, fu sull'uscio, vide - *CAP. XXXVI*
3394 sull'uscio, vide colei che aveva parlato, **la** vide levata, chinata sopra un - *CAP. XXXVI*
3395 è questa! in che maniera? perché? **La** peste! - L'ho avuta. E voi...? - *CAP. XXXVI*
3396 al cielo: - perché non m'avete fatta **la** grazia di tirarmi a Voi...! - *CAP. XXXVI*
3397 promesse in danno del prossimo. Se **la** Madonna avesse parlato, oh, - *CAP. XXXVI*
3398 alla Madonna? Promettetele che **la** prima figlia che avremo, le - *CAP. XXXVI*
3399 se non fosse questa ragione... sareste **la** stessa per me? - Uomo - *CAP. XXXVI*
3400 ancor più vicino al lettuccio, dov'era **la** donna di cui aveva parlato. - - *CAP. XXXVI*
3401 appestati, sicuro. Ma lui? l'ha avuta **la** peste? - Ah Lucia! ho paura, - *CAP. XXXVI*
3402 e mentre Renzo esitava così a proferir **la** parola dolorosa per lui, e - *CAP. XXXVI*
3403 quel che m'ha detto prima, lui, con **la** sua propria bocca. M'ha - *CAP. XXXVI*
3404 far che vi trovassi; come è proprio stato **la** verità: ma già è un santo. - *CAP. XXXVI*
3405 che m'ha fatto vedere! - E qui raccontò **la** visita fatta a quella capanna: - *CAP. XXXVI*
3406 che il Signore forse ha destinato di far **la** grazia a quel meschino... - *CAP. XXXVI*
3407 che ha fatto lui? Che se voi intendete **la** ragione, allora tutto è come - *CAP. XXXVI*
3408 quel che è stato è stato: lui ha fatto **la** sua penitenza di qua... - No, - *CAP. XXXVI*
3409 idea storta? Lei, che v'ha fatto intender **la** ragione anche dell'altre - *CAP. XXXVI*
3410 siete in voi. - Oh! volete che ve **la** dica? Voi altre donne, queste - *CAP. XXXVI*
3411 più. Al diavolo il mestiere, al diavolo **la** buona condotta! Volete - *CAP. XXXVI*
3412 a essere arrabbiato per tutta **la** vita; e da arrabbiato viverò... - *CAP. XXXVI*
3413 Volete dunque farmi pensare per tutta **la** vita che se non era lui...? - *CAP. XXXVI*
3414 ho avuto delle disgrazie? perché **la** gente del mondo m'ha - *CAP. XXXVI*
3415 - Sì, Lucia; fate bene d'invocar **la** Madonna; ma perché volete - *CAP. XXXVI*
3416 credere che Lei che è tanto buona, **la** madre delle misericordie, - *CAP. XXXVI*
3417 al lettuccio; e, appoggiata a quello **la** testa, continuò a piangere - *CAP. XXXVI*
3418 continuò a piangere dirottamente. **La** donna, che fin allora era - *CAP. XXXVI*

3419 tutti i figliuoli: di lì a poco, venutale **la** peste anche a lei, era stata - *CAP. XXXVI*
3420 dopo aver superata, senza avvedersene, **la** furia del male, e cambiate, - *CAP. XXXVI*
3421 Ferrante, era rimasta come insensata. **La** capanna non poteva - *CAP. XXXVI*
3422 per non separarsi neppur dopo. **La** mercantessa che, avendo - *CAP. XXXVI*
3423 suo fratello commissario della Sanità, **la** casa e il fondaco e la cassa, - *CAP. XXXVI*
3424 della Sanità, la casa e il fondaco e **la** cassa, tutto ben fornito, era - *CAP. XXXVI*
3425 con che gratitudine per lei, e per **la** Provvidenza; ma soltanto fin - *CAP. XXXVI*
3426 di sua madre, e sapere, come sperava, **la** volontà di essa. Del resto, - *CAP. XXXVI*
3427 E, stretta con tutt'e due le mani **la** destra di lei, si mise subito - *CAP. XXXVI*
3428 gli riuscì finalmente d'arrivarci. Trovò **la** capanna; lui non ce lo - *CAP. XXXVI*
3429 il frate, vistolo venire; - ebbene? - **La** c'è: l'ho trovata! - In che - *CAP. XXXVI*
3430 quella notte della paura, s'è scaldata **la** testa, e s'è, come a dire, - *CAP. XXXVI*
3431 n'è vero? Cose buone, chi ha **la** scienza e il fondamento da - *CAP. XXXVI*
3432 braccia incrociate sul petto, a masticarsi **la** sua incertezza, rimasta intera. - *CAP. XXXVI*
3433 lui, entrò nella sua capanna, n'uscì con **la** sporta in braccio, tornò da - *CAP. XXXVI*
3434 annunziava ormai certa e poco lontana **la** burrasca. De' lampi fitti - *CAP. XXXVI*
3435 i lunghissimi tetti e gli archi de' portici, **la** cupola della cappella, i bassi - *CAP. XXXVI*
3436 alzando ogni tanto al cielo **la** faccia smunta, come per - *CAP. XXXVI*
3437 respiro più libero. Renzo, quando vide **la** capanna, si fermò, si voltò - *CAP. XXXVI*
3438 è qui. Entrano... - Eccoli! - grida **la** donna del lettuccio. Lucia si - *CAP. XXXVI*
3439 del nostro. È il cuore che vuole, è **la** volontà: ma voi non - *CAP. XXXVI*
3440 volontà: ma voi non potevate offrirgli **la** volontà d'un altro, al quale - *CAP. XXXVI*
3441 non pensate a questo: io credo anzi che **la** Vergine santa avrà gradita - *CAP. XXXVI*
3442 motivo che vi trattenga dal mantener **la** promessa che avete fatta a - *CAP. XXXVI*
3443 i pensieri che, da tanto tempo, eran **la** principale occupazione - *CAP. XXXVI*
3444 di parlare in suo nome, e di rendervi **la** vostra parola. E se voi mi - *CAP. XXXVI*
3445 a Renzo, - ricordati, figliuolo, che se **la** Chiesa ti rende questa - *CAP. XXXVI*
3446 una consolazione temporale e mondana, **la** quale, se anche potesse - *CAP. XXXVI*
3447 pensiero d'avere a lasciarvi, e con **la** speranza di ritrovarvi per - *CAP. XXXVI*
3448 anche loro, per il povero frate! E porse **la** scatola a Lucia, che la prese - *CAP. XXXVI*
3449 frate! E porse la scatola a Lucia, che **la** prese con rispetto, come si - *CAP. XXXVI*
3450 e poi essa penserà a tutto. - Dio **la** benedica, - disse il frate, - *CAP. XXXVI*
3451 il frate, accostandosi al lettuccio. - **La** ringrazio anch'io, - disse la - *CAP. XXXVI*
3452 lettuccio. - La ringrazio anch'io, - disse **la** vedova, - della consolazione - *CAP. XXXVI*
3453 sempre con me, questa cara Lucia. Ma **la** terrò intanto; - *CAP. XXXVI*
3454 intanto; l'accompagnerò io al suo paese, **la** consegnerò a sua madre; e, - *CAP. XXXVI*
3455 - Oh padre! - disse Lucia: - **la** vedrò ancora? Io sono - *CAP. XXXVI*
3456 giorni in servizio del prossimo. Se me **la** volesse ora concedere, ho - *CAP. XXXVI*
3457 e... - No, no, - interruppe **la** vedova: - ne ho io anche - *CAP. XXXVI*
3458 sentiva. - Chi sa che il Signore ci faccia **la** grazia di rivederci ancora - *CAP. XXXVI*
3459 nella strada di mezzo, il frate gli strinse **la** mano, e disse: - se la trovi, - *CAP. XXXVI*
3460 gli strinse la mano, e disse: - se **la** trovi, che Dio voglia! quella - *CAP. XXXVI*
3461 perso di vista, prese in fretta verso **la** porta, dando a destra e a - *CAP. XXXVI*
3462 Appena infatti ebbe Renzo passata **la** soglia del lazzeretto e - *CAP. XXXVII*
3463 lazzeretto e preso a diritta, per ritrovar **la** viottola di dov'era sboccato - *CAP. XXXVII*
3464 ritrovar la viottola di dov'era sboccato **la** mattina sotto le mura, - *CAP. XXXVII*
3465 fitti; e prima che arrivasse alla viottola, **la** veniva giù a secchie. Renzo, - *CAP. XXXVII*
3466 d'inquietarsene, ci sguazzava dentro, se **la** godeva in quella rinfrescata, - *CAP. XXXVII*
3467 né quando, né se avesse da fermarsi **la** notte, premuroso soltanto di - *CAP. XXXVII*
3468 Pasturo, in cerca d'Agnese. Andava, con **la** mente tutta sottosopra - *CAP. XXXVII*
3469 con più ardore di prima. Guardando per **la** strada, raccattava, per dir - *CAP. XXXVII*
3470 dir così, i pensieri, che ci aveva lasciati **la** mattina e il giorno avanti, - *CAP. XXXVII*
3471 momento quando fu finita di passare **la** processione de' - *CAP. XXXVII*
3472 così inzuppato, non ci pensò neppure. **La** sola cosa che - *CAP. XXXVII*
3473 gli avrebbe fatto smaltire altro che **la** poca minestra del - *CAP. XXXVII*
3474 fatta: nonostante, gli riuscì di trovar **la** porta che metteva sulla - *CAP. XXXVII*
3475 giusta. Ma meno questo, che, per dir **la** verità, era un gran merito, - *CAP. XXXVII*
3476 suo tempo, spunterebbe il giorno, e che **la** strada che faceva intanto, - *CAP. XXXVII*
3477 lavoro della sua mente era di riandare **la** storia di que' tristi anni - *CAP. XXXVII*
3478 in cui era stato per perdere anche **la** speranza, e fare andata - *CAP. XXXVII*
3479 il raccontarsi le vicende passate, e tutta **la** vita. Come la facesse - *CAP. XXXVII*

3480 le vicende passate, e tutta la vita. Come **la** facesse quando trovava due - *CAP. XXXVII*
3481 quelli che l'aiutassero a trovar sempre **la** buona, o se l'indovinasse - *CAP. XXXVII*
3482 lui medesimo, il quale soleva raccontar **la** sua storia molto per - *CAP. XXXVII*
3483 si trovò un po' strano, quale, per dir **la** verità, da quel che si - *CAP. XXXVII*
3484 visto tutt'intero in uno specchio, con **la** tesa del cappello floscia e - *CAP. XXXVII*
3485 e con questo tempo? Com'è andata? - **La** c'è, - disse Renzo: - la c' - *CAP. XXXVII*
3486 - La c'è, - disse Renzo: - **la** c'è: la c'è. - Sana? - *CAP. XXXVII*
3487 - disse Renzo: - la c'è: **la** c'è. - Sana? - Guarita, che - *CAP. XXXVII*
3488 è meglio. Devo ringraziare il Signore e **la** Madonna fin che campo. - *CAP. XXXVII*
3489 conciato! - Son bello eh? - A dir **la** verità, potresti adoprare il - *CAP. XXXVII*
3490 fuoco. - Non dico di no. Sai dove **la** m'ha preso? proprio alla - *CAP. XXXVII*
3491 anche appetito: capisco che da bere, per **la** strada, non te ne sarà - *CAP. XXXVII*
3492 pani, ieri sul tardi; ma, per dir **la** verità, non m'hanno - *CAP. XXXVII*
3493 nulla! Ne ho da raccontartene per tutta **la** giornata. Com'è conciato - *CAP. XXXVII*
3494 miserie. Basta; ti racconterò tutto... E **la** c'è, e la verrà qui, e sarà - *CAP. XXXVII*
3495 ti racconterò tutto... E la c'è, e **la** verrà qui, e sarà mia - *CAP. XXXVII*
3496 di voler raccontargliene per tutta **la** giornata; tanto più, che, - *CAP. XXXVII*
3497 sempre continuato a piovigginare, questo **la** passò tutta in casa, parte - *CAP. XXXVII*
3498 casuccia isolata dove abitava. Ci andò; **la** chiamò dalla strada: a una - *CAP. XXXVII*
3499 so che parola, non so che suono, Renzo **la** prevenne dicendo: - Lucia è - *CAP. XXXVII*
3500 ho, ne ho delle cose da dirvi. Tra **la** sorpresa dell'apparizione, e - *CAP. XXXVII*
3501 dirvi. Tra la sorpresa dell'apparizione, e **la** contentezza della notizia, e - *CAP. XXXVII*
3502 e la contentezza della notizia, e **la** smania di saperne di più, - *CAP. XXXVII*
3503 - vengo ad aprirvi. - Aspettate: e **la** peste? - disse Renzo: - voi - *CAP. XXXVII*
3504 non è finito quest'influsso; perché siete **la** nostra mamma: e voglio - *CAP. XXXVII*
3505 che gli piaccia più d'indovinarla da sé. **La** conclusione fu che - *CAP. XXXVII*
3506 qualche altra corsa a Pasturo, a veder **la** sua mamma, e a tenerla - *CAP. XXXVII*
3507 voto anch'io di non toccarli, fin che **la** cosa non fosse venuta in - *CAP. XXXVII*
3508 Stette il rimanente di quella giornata, e **la** notte, in casa dell'amico; il - *CAP. XXXVII*
3509 sintomi; ma febbriciattole, intermittenti **la** maggior parte, con al più - *CAP. XXXVII*
3510 pur troppo facile e poco costosa; e **la** fornì di mobili e d'attrezzi, - *CAP. XXXVII*
3511 essendoci molta più roba che gente che **la** comprassero. Dopo non so - *CAP. XXXVII*
3512 casa quando si fosse; di maniera che ce **la** condusse lui: né diremo - *CAP. XXXVII*
3513 e d'una povera fanciulla, avevan fatto **la** guardia gli angioli. - E - *CAP. XXXVII*
3514 per lei, ci penserà un'anima buona, **la** quale tu non sai né anche - *CAP. XXXVII*
3515 la quale tu non sai né anche che **la** sia in questo mondo. Il - *CAP. XXXVII*
3516 ognuno voleva sentir da lui **la** sua storia. Direte forse: - *CAP. XXXVII*
3517 volesse anche sapere come Renzo se **la** passasse con don - *CAP. XXXVII*
3518 l'altro: e spesso quello che aveva data **la** risposta, faceva poco dopo - *CAP. XXXVII*
3519 aveva data la risposta, faceva poco dopo **la** domanda medesima. E con - *CAP. XXXVII*
3520 in compendio che, qualche giorno dopo **la** visita di Renzo al - *CAP. XXXVII*
3521 di Renzo al lazzeretto, Lucia n'uscì con **la** buona vedova; che, essendo - *CAP. XXXVII*
3522 stata ordinata una quarantina generale, **la** fecero insieme, rinchiuse - *CAP. XXXVII*
3523 anche lei; e che, terminata che fu **la** quarantina, la vedova lasciò - *CAP. XXXVII*
3524 e che, terminata che fu la quarantina, **la** vedova lasciò in consegna - *CAP. XXXVII*
3525 vedova lasciò in consegna il fondaco e **la** casa a quel suo fratello - *CAP. XXXVII*
3526 e quel che segue; ma, con tutta **la** volontà che abbiamo di - *CAP. XXXVII*
3527 la volontà che abbiamo di secondar **la** fretta del lettore, ci son tre - *CAP. XXXVII*
3528 stesso dirà che avremmo fatto male. **La** prima, che, quando Lucia - *CAP. XXXVII*
3529 a sapere di costei cose che, dandole **la** chiave di molti misteri, le - *CAP. XXXVII*
3530 maraviglia. Seppe dalla vedova che **la** sciagurata, caduta in - *CAP. XXXVII*
3531 s'era ravveduta, s'era accusata; e che **la** sua vita attuale era - *CAP. XXXVII*
3532 più in particolare questa trista storia, **la** troverà nel libro e al luogo - *CAP. XXXVII*
3533 del suo dovere, se alcuno ne rimaneva. **La** vedova l'accompagnò alla - *CAP. XXXVII*
3534 potrà dire almeno che mancasse **la** concatenazione. - In rerum - *CAP. XXXVII*
3535 fanno ai calci, non essendoci, in tutta **la** filosofia, cosa più chiara, più - *CAP. XXXVII*
3536 riprese don Ferrante: - non dico questo: **la** scienza è scienza; solo - *CAP. XXXVII*
3537 ma dico che non han che fare con **la** questione. Chi nega che ci - *CAP. XXXVII*
3538 terribile e generale; ma nell'assegnarne **la** cagione; allora (parlo de' - *CAP. XXXVII*
3539 di predicare a distesa era finita; e **la** sua dottrina non poteva più - *CAP. XXXVII*
3540 metterla fuori, che a pezzi e bocconi. - **La** c'è pur troppo la vera - *CAP. XXXVII*

3541 pezzi e bocconi. - La c'è pur troppo **la** vera cagione, - diceva; - e - *CAP. XXXVII*
3542 sostengono poi quell'altra così in aria... **La** neghino un poco, se - *CAP. XXXVII*
3543 non prese nessuna precauzione contro **la** peste; gli s'attaccò; andò a - *CAP. XXXVII*
3544 di certo! - Era proprio lei, con **la** buona vedova. - *CAP. XXXVIII*
3545 vicendevoli se le immagini il lettore. **La** mattina seguente, di - *CAP. XXXVIII*
3546 e se l'avesse per male. Prese benissimo **la** cosa per il suo verso; e, - *CAP. XXXVIII*
3547 come, tra gente educata, si sa far **la** tara ai complimenti, così - *CAP. XXXVIII*
3548 una per Renzo, e un'altra per tutta **la** gente che potesse - *CAP. XXXVIII*
3549 troppo, - disse Renzo. E non fu questa **la** sola trista corda che si - *CAP. XXXVIII*
3550 ore; poi l'ore gli parevan minuti. **La** vedova, non solo non - *CAP. XXXVIII*
3551 La vedova, non solo non guastava **la** compagnia, ma ci faceva - *CAP. XXXVIII*
3552 bene; e certamente, Renzo, quando **la** vide in quel lettuccio, non - *CAP. XXXVIII*
3553 quando la vide in quel lettuccio, non se **la** sarebbe potuta immaginare - *CAP. XXXVIII*
3554 socievole e gioviale. Ma il lazzeretto e **la** campagna, la morte e le - *CAP. XXXVIII*
3555 gioviale. Ma il lazzeretto e la campagna, **la** morte e le nozze, non son - *CAP. XXXVIII*
3556 tenera insieme e scherzevole, e come **la** stuzzicava garbatamente, e - *CAP. XXXVIII*
3557 poterci maritare? Ora siamo a tempo; **la** sposa c'è: e son qui per - *CAP. XXXVIII*
3558 con quella cattura addosso? e che **la** cosa potrebbe farsi - *CAP. XXXVIII*
3559 se ne tornò alla sua compagnia, fece **la** sua relazione, e finì con - *CAP. XXXVIII*
3560 pieno, e per non risicar di perdere **la** pazienza, e di levargli il - *CAP. XXXVIII*
3561 mutria, quelle ragioni: son sicuro che, se **la** durava ancora un poco, mi - *CAP. XXXVIII*
3562 a stare. - Sapete cosa faremo? - disse **la** vedova: - voglio che - *CAP. XXXVIII*
3563 a Agnese, che l'aveva passata liscia. **La** cosa andava in lungo: già - *CAP. XXXVIII*
3564 ogni piaga. Se poi si volesse andar per **la** più corta, senza imbarcarsi - *CAP. XXXVIII*
3565 storie; giacché codesti giovani, e qui **la** nostra Agnese, hanno già - *CAP. XXXVIII*
3566 di spatriarsi (e io non saprei cosa dire: **la** patria è dove si sta bene), - *CAP. XXXVIII*
3567 concluso bene, tranquillamente. Dico **la** verità: qui, con quella - *CAP. XXXVIII*
3568 voi altre. Qui, parte Agnese, parte **la** vedova, a ribatter quelle - *CAP. XXXVIII*
3569 solamente lì ne' contorni, e, per dir **la** verità, ci sono andato - *CAP. XXXVIII*
3570 il sagrestano. Questo confermò **la** cosa in tutto e per tutto, ci - *CAP. XXXVIII*
3571 don Abbondio. - Vedete, figliuoli, se **la** Provvidenza arriva alla fine - *CAP. XXXVIII*
3572 quel palo in corpo, con quel guardar **la** gente, che pareva che si - *CAP. XXXVIII*
3573 di mezzo quel decreto grazioso, per **la** nascita del serenissimo - *CAP. XXXVIII*
3574 la nascita del serenissimo infante. E poi **la** peste! la peste! ha dato di - *CAP. XXXVIII*
3575 del serenissimo infante. E poi la peste! **la** peste! ha dato di bianco a - *CAP. XXXVIII*
3576 peste! ha dato di bianco a di gran cose **la** peste! Sicché, se volete... - *CAP. XXXVIII*
3577 più niente, dopo tanto tempo; e poi ho **la** consolazione di maritarvi io. - *CAP. XXXVIII*
3578 dice così; perché, quando siamo state **la** seconda volta per parlargli, - *CAP. XXXVIII*
3579 i canonici... - Poi i curati, - disse **la** vedova. - No no, - riprese - *CAP. XXXVIII*
3580 riprese don Abbondio: - i curati a tirar **la** carretta: non abbiate paura - *CAP. XXXVIII*
3581 volessero dell'eminenza anche loro. E se **la** vogliono, vedete, - *CAP. XXXVIII*
3582 per servirvi meglio? Intanto chiederemo **la** dispensa per l'altre due - *CAP. XXXVIII*
3583 fare laggiù in curia, a dar dispense, se **la** va per tutto come qui. Per - *CAP. XXXVIII*
3584 tirò in lungo, ritenendo più d'una volta **la** compagnia che voleva - *CAP. XXXVIII*
3585 del quale s'era parlato: un uomo tra **la** virilità e la vecchiezza, il - *CAP. XXXVIII*
3586 s'era parlato: un uomo tra la virilità e **la** vecchiezza, il cui aspetto - *CAP. XXXVIII*
3587 era come un attestato di ciò che **la** fama diceva di lui: aperto, - *CAP. XXXVIII*
3588 potrà, saranno marito e moglie. - E io **la** prego di volermi dire se si - *CAP. XXXVIII*
3589 far loro del bene, e anche d'insegnarmi **la** maniera più conveniente. In - *CAP. XXXVIII*
3590 ho perduto i due soli figli che avevo, e **la** madre loro, e ho avute tre - *CAP. XXXVIII*
3591 è farmi veramente un servizio. - Il cielo **la** benedica! Perché non sono - *CAP. XXXVIII*
3592 non sono tutti come lei i...? Basta; **la** ringrazio anch'io di cuore - *CAP. XXXVIII*
3593 di più una casuccia lui, e un'altra **la** sposa: due topaie, veda. Un - *CAP. XXXVIII*
3594 come vossignoria non può sapere come **la** vada per i poveri, quando - *CAP. XXXVIII*
3595 dove vada a parare il mio discorso. **La** carità più fiorita che - *CAP. XXXVIII*
3596 quel poco fatto loro. Io, ner dir **la** verità, do un parere - *CAP. XXXVIII*
3597 probabilmente anche lo sposo. Per **la** strada, don Abbondio, tutto - *CAP. XXXVIII*
3598 su alla carlona, potrà fargli raccontar **la** storia a lui, e sentirà. - *CAP. XXXVIII*
3599 No, no, mi lasci dire; ché **la** verità vuole avere il suo - *CAP. XXXVIII*
3600 ora credo che non ci sia più altro che **la** semplice formalità. - - *CAP. XXXVIII*
3601 la semplice formalità. - Essendo così, **la** cosa sarà facile; e la - *CAP. XXXVIII*

3602 - Essendo così, la cosa sarà facile; e **la** prendo volentieri sopra di - *CAP. XXXVIII*
3603 una visita così straordinaria. Avviò lui **la** conversazione, parlando del - *CAP. XXXVIII*
3604 con delicati riguardi. Passò poi a far **la** proposta per cui era - *CAP. XXXVIII*
3605 sproposito. Il compratore disse che, per **la** parte sua, era - *CAP. XXXVIII*
3606 e concluse ogni discorso invitando **la** compagnia a desinare per - *CAP. XXXVIII*
3607 sé don Abbondio, tornato a casa: - se **la** peste facesse sempre e per - *CAP. XXXVIII*
3608 patti d'averla; ma guarire, ve' ". Venne **la** dispensa, venne - *CAP. XXXVIII*
3609 che cose dovessero passar loro per **la** mente, in far quella salita, - *CAP. XXXVIII*
3610 motivò più d'una volta, che, per compir **la** festa, ci mancava il povero - *CAP. XXXVIII*
3611 a tavola gli sposi, con Agnese e con **la** mercantessa; e prima di - *CAP. XXXVIII*
3612 fu l'Azzecca-garbugli. Questo, voglio dire **la** sua spoglia, era ed è - *CAP. XXXVIII*
3613 gran mucchio di morti in quel contagio. **La** tradizione, per dir la - *CAP. XXXVIII*
3614 in quel contagio. La tradizione, per dir **la** verità, dice semplicemente - *CAP. XXXVIII*
3615 mettersi in viaggio: casa Tramaglino per **la** nuova patria, e la vedova - *CAP. XXXVIII*
3616 casa Tramaglino per la nuova patria, e **la** vedova per Milano. Le - *CAP. XXXVIII*
3617 meno tenera, eccettuate le lacrime, fu **la** separazione di Renzo e - *CAP. XXXVIII*
3618 balia, cerca con avidità e con fiducia **la** poppa che l'ha dolcemente - *CAP. XXXVIII*
3619 dolcemente alimentato fino allora; ma se **la** balia, per divezzarlo, la - *CAP. XXXVIII*
3620 allora; ma se la balia, per divezzarlo, **la** bagna d'assenzio, il - *CAP. XXXVIII*
3621 la bagna d'assenzio, il bambino ritira **la** bocca, poi torna a - *CAP. XXXVIII*
3622 uno stato felice! Ecco, in poche parole, **la** cosa. Il parlare che, in - *CAP. XXXVIII*
3623 fatto di Lucia, molto tempo prima che **la** ci arrivasse; il saper che - *CAP. XXXVIII*
3624 nascere una certa curiosità di veder **la** giovine, e una certa - *CAP. XXXVIII*
3625 un altro: e ci furon fin di quelli che **la** trovavan brutta affatto. - *CAP. XXXVIII*
3626 mai venuto io a parlarvene? a dirvi che **la** fosse bella? E quando me - *CAP. XXXVIII*
3627 qui una principessa? Non vi piace? Non **la** guardate. N'avete delle - *CAP. XXXVIII*
3628 decidere dello stato d'un uomo per tutta **la** vita. Se Renzo avesse - *CAP. XXXVIII*
3629 Se Renzo avesse dovuto passar **la** sua in quel paese, secondo - *CAP. XXXVIII*
3630 per dir così, in guerra con quasi tutta **la** popolazione, senza poter - *CAP. XXXVIII*
3631 senza poter forse né anche lui conoscer **la** prima cagione d'un così - *CAP. XXXVIII*
3632 d'un così gran male. Ma si direbbe che **la** peste avesse preso - *CAP. XXXVIII*
3633 in consumazioni improduttive. Venuta **la** cosa agli orecchi di - *CAP. XXXVIII*
3634 e si lasciava andar volentieri a criticar **la** donna d'altri, e ogni cosa. - *CAP. XXXVIII*
3635 raccontati, non ce ne furon più per **la** nostra buona gente: fu, da - *CAP. XXXVIII*
3636 sul principio ci fu un po' d'incaglio per **la** scarsezza de' lavoranti e - *CAP. XXXVIII*
3637 leggere e scrivere, dicendo che, giacché **la** c'era questa birberia, - *CAP. XXXVIII*
3638 quando c'è lì d'intorno gente che ha **la** testa calda: ho imparato a - *CAP. XXXVIII*
3639 cose. Lucia però, non che trovasse **la** dottrina falsa in sé, ma - *CAP. XXXVIII*
3640 qualcosa. A forza di sentir ripetere **la** stessa canzone, e di - *CAP. XXXVIII*
3641 perché ci si è dato cagione; ma che **la** condotta più cauta e più - *CAP. XXXVIII*
3642 vengono, o per colpa o senza colpa, **la** fiducia in Dio li - *CAP. XXXVIII*
3643 di metterla qui, come il sugo di tutta **la** storia. La quale, se non v'è - *CAP. XXXVIII*
3644 **La** quale, se non v'è - *CAP. XXXVIII*

là *171*

1 eleganza spagnola seminata qua e **là** ; e poi, ch'è peggio, ne' - *INTRODUZIONE*
2 capovolti, co' paesetti posti sulle rive; di **là** braccio di fiume, poi lago, poi - *CAP. I*
3 del monte opposto, si dipingeva qua e **là** sui massi sporgenti, come a larghe - *CAP. I*
4 con qualche scalcinatura qua e **là** . Il curato, voltata la stradetta, e - *CAP. I*
5 ch'io sia costretta di domandar qua e **là** cosa sia accaduto al mio padrone? - *CAP. I*
6 eran sempre andati scappando qua e **là** , come se avesser avuto paura - *CAP. II*
7 Avrebbe spinte le cose tanto in **là** , prima d'averla tentata in qualche - *CAP. II*
8 copertura, che s'accartocciava qua e **là** . Il dottore era in veste da - *CAP. III*
9 andar esse al convento, distante di **là** forse due miglia, non se ne - *CAP. III*
10 parte da pescatori, e addobbate qua e **là** di tramagli e di reti tese ad - *CAP. IV*
11 La gente che arrivava di qua e di **là** , si teneva in distanza, a - *CAP. IV*
12 ai quali nessuno era preparato, andando **là** . In vece di soddisfazioni prese, - *CAP. IV*
13 cardinale di Riciliù tenta di qua, fiuta di **là** , suda, s'ingegna: e poi? quando - *CAP. V*
14 cugino m'ha fatto sollecitare d'andar **là** a star con lui, che farei fortuna, - *CAP. VI*
15 si va tutti insieme, si mette su casa **là** , si vive in santa pace, fuor - *CAP. VI*
16 e irreprensibile. Non chieder più in **là** . Colui non ha proferito il nome - *CAP. VII*

17 a chieder la carità, dando in qua e in **là** cert'occhiate da spione. Gli fu - *CAP. VII*
18 matrona, terrore delle sue cameriere; di **là** un abate, terrore de' suoi - *CAP. VII*
19 postare. e appunto c'è, poco distante di **là** , quel casolare disabitato e solo, - *CAP. VII*
20 sicché possiamo andare a fermarci **là** , con sicurezza che nessuno - *CAP. VII*
21 una mezza notizia di qua, una mezza di **là** , commentando tra sé una - *CAP. VII*
22 non disse neppure: fatevi in **là** ; e, rasentando l'altro stipite, - *CAP. VII*
23 degli usci, si vedevan luccicare qua e **là** i fuochi accesi per le povere - *CAP. VII*
24 nessuno di dentro dice: chi va **là** ?; nessuno si fa sentire: meglio - *CAP. VIII*
25 se qualcheduno russa, fiata, brulica **là** dentro; niente. Dunque avanti: - *CAP. VIII*
26 una mandra di porci, corre or qua or **là** a quei che si sbandano; ne - *CAP. VIII*
27 parte: grida agli altri che corron qua e **là** , senza saper dove; tanto che li - *CAP. VIII*
28 di tutti, pensò che, di qua o di **là** , conveniva andar subito, prima - *CAP. VIII*
29 non si sente uno zitto. - Chi è **là** dentro? - Ohe, ohe! - Signor - *CAP. VIII*
30 due donne, - potrete fermarvi a ***. **Là** sarete abbastanza fuori d'ogni - *CAP. VIII*
31 rischiarato dalla luna, e variato qua e **là** di grand'ombre. Si - *CAP. VIII*
32 Ma chi non aveva mai spinto al di **là** di quelli neppure un desiderio - *CAP. VIII*
33 monaca. Nel vestire stesso c'era qua e **là** qualcosa di studiato o di - *CAP. IX*
34 lascia scappare sbadatamente qua e **là** , noi potremmo anche asserire - *CAP. IX*
35 intese, e non osò domandar più in **là** . Venne finalmente il giorno tanto - *CAP. IX*
36 nel monastero e nel paese; che, **là** sarebbe come una principessa, - *CAP. X*
37 della gran figura ch'essa avrebbe fatta **là** . Altri, che non avevan potuto - *CAP. X*
38 sopra panchetti. Si vedevan pure qua e **là** luccicare a mezz'aria alcuni - *CAP. X*
39 principe, il quale pareva che passasse di **là** a caso; e con lui pure si - *CAP. X*
40 pur trovava nello scorrere in qua e in **là** all'aria aperta, le rendevan più - *CAP. X*
41 che avevan tenuto di mano a tirarla **là** dentro, le era odiosa. Si ricordava - *CAP. X*
42 col loro esempio come anche **là** dentro si potesse non solo vivere, - *CAP. X*
43 de' loro discorsi, e li spingeva più in **là** dell'intenzioni con le quali esse - *CAP. X*
44 non parve che nessuna pensasse più in **là** ; ma un giorno che la signora, - *CAP. X*
45 scappatale finalmente la pazienza, buttò **là** una parola, che lei sapeva - *CAP. X*
46 non risponde: cerca di qua, cerca di **là** , gira e rigira, dalla cima al fondo; - *CAP. X*
47 pensare a tutte, che fosse sfrattata di **là** . Si fecero gran ricerche in Monza - *CAP. X*
48 di quelle così massicce. Butterò poi **là** qualche parolina sul conte zio - *CAP. XI*
49 doga e doga, e gocciola di qua e di **là** , tanto che uno può assaggiarlo, - *CAP. XI*
50 s'eran ricoverati a Pescarenico; più in **là** non andava la sua scienza. - *CAP. XI*
51 vedrete una piazzetta con de' begli olmi: **là** è il convento: non potete - *CAP. XI*
52 e inuguale di rottami e di cocci buttati **là** a caso. La strada che s'apriva - *CAP. XI*
53 sacco di farina, il quale, bucato qua e **là** , ne seminava un poco, a ogni - *CAP. XI*
54 con fremito uguale, che le granaglie di **là** venivano a Milano. S'imploravan - *CAP. XII*
55 era un bisbiglio confuso di molte voci; **là** uno predicava, e gli altri - *CAP. XII*
56 di far qualche bell'impresa, correvan **là** , dove gli amici erano i più forti, - *CAP. XII*
57 nella moltitudine una voglia di correr **là** : - io vo; tu, vai? vengo - *CAP. XII*
58 corta e stretta di Pescheria vecchia, e di **là** , per quell'arco a sbieco, nella - *CAP. XII*
59 visacci e con grida di scherno; più in **là** , pochi sapevano o si curavano - *CAP. XIII*
60 e all'altra cima, e di qua e di **là** della macchina, urtati, - *CAP. XIII*
61 sui petti, con certe spinte soavi: - in **là** , via, un po' di luogo, signori -; - *CAP. XIII*
62 che si faceva sentire qua e **là** , ma era subito soffogato, ecco - *CAP. XIII*
63 pigia, ripigia, incalza di qua e di **là** , con quel raddoppiare di - *CAP. XIII*
64 venti altre: qui qualcheduno si staccava; **là** tutto un crocchio si moveva - *CAP. XIV*
65 un po' in Milano: se è un diavolo **là** , non vorrà esser un angiolo - *CAP. XIV*
66 ozio, su due panche, di qua e di **là** d'una tavola stretta e lunga, - *CAP. XIV*
67 pane! ah, ecco le parole giuste!... **Là** ci volevano que' galantuomini... - *CAP. XIV*
68 e due armati, uno di qua, uno di **là** del capezzale. E, tra la - *CAP. XV*
69 e andava di fatti raccogliendo qua e **là** i panni sparsi sul letto, come - *CAP. XV*
70 diritto, senza guardare in qua e in **là** , senza farvi scorgere: così - *CAP. XV*
71 cominciò a girar gli occhi in qua e in **là** , a sporgersi con la persona, a - *CAP. XV*
72 galantuomo: lì c'è un convento, ecco **là** una chiesa; di qui, di là, - - *CAP. XVI*
73 ecco là una chiesa; di qui, di **là** , - si grida a Renzo da ogni - *CAP. XVI*
74 che più volte l'aveva invitato a andar **là** . Ma trovar la strada, lì stava il - *CAP. XVI*
75 e cominciò a guardare in qua e in **là** , per isceglier la persona a cui - *CAP. XVI*
76 di quella fuga poteva essere arrivata fin **là** ; e in tali strette, Renzo - *CAP. XVI*
77 che si faceva coraggio a pescar qua e **là** , parte correggendole secondo i - *CAP. XVI*

78 insegnar la strada, senza seminar qua e **là** quella domanda di Bergamo, - *CAP. XVI*
79 Milano: ché la voce n'era arrivata fin **là** . Renzo, non solo seppe - *CAP. XVI*
80 notizia di qualche traversa che mettesse **là** , e di rincamminarsi da quella - *CAP. XVI*
81 istanza, il curioso. - Bisognerebbe esser **là** , per saperlo, - disse Renzo. - - *CAP. XVI*
82 benissimo che qualcheduno **là** sapesse qualche cosa, - rispose - *CAP. XVI*
83 racconto. I compagni, ritti di qua e di **là** della tavola, lo stavano a - *CAP. XVI*
84 ordite da' navarrini, da quel cardinale **là** di Francia, sapete chi voglio - *CAP. XVI*
85 a viso a viso con quel mercante, di **là** dall'Adda (ah quando l'avrò - *CAP. XVII*
86 non ci si sarebbe risolto. " Chi è **là** ? - pensava: - cosa volete a - *CAP. XVII*
87 tremolava sul sentiero illuminato qua e **là** dalla luna; lo stesso scrosciar - *CAP. XVII*
88 altra riva, sparso di paesi, e al di **là** i colli, e sur uno di quelli una - *CAP. XVII*
89 per temperare il freddo, che anche **là** dentro si faceva sentir molto - *CAP. XVII*
90 cosa, diede un'occhiata in qua e in **là** , per veder se c'era nessuno. E - *CAP. XVII*
91 il bosco, guardando in qua e in **là** , e ridendo e vergognandosi - *CAP. XVII*
92 il servizio, col pagare, di tragittarmi di **là** ? - Il pescatore l'aveva - *CAP. XVII*
93 abbiamo in serbo, si sarebbe campati **là** , anche quest'inverno? Così - *CAP. XVII*
94 - Il signor Bortolo! Eccolo **là** . " Signore? buon segno ", - *CAP. XVII*
95 fatto apposta); il padre provinciale di **là** avrà scritto al padre - *CAP. XVIII*
96 posare. Li cercan di qua, li cercan di **là** : e abbiamo conventi in tutte - *CAP. XVIII*
97 dirige, che so io? una contadinotta di **là** ; e ha per questa creatura - *CAP. XVIII*
98 questi frati, che ora sono qua, ora sono **là** ; e allora tutto sarebbe finito. - *CAP. XVIII*
99 alto; nelle falde a campi, sparsi qua e **là** di casucce. Il fondo è un letto - *CAP. XX*
100 i pendìi, il fondo, le strade praticate **là** dentro. Quella che, a gomiti e a - *CAP. XX*
101 viaggiatori che guardavano in qua e in **là** , come incerti della strada. - *CAP. XX*
102 strada, diede un'occhiata in qua e in **là** , per veder se fosse accorso - *CAP. XX*
103 - Chi t'ha detto che tu la buttassi **là** come un sacco di cenci, - *CAP. XXI*
104 - domandò sotto voce alla vecchia: - **là** , dorme? eran questi i miei - *CAP. XXII*
105 e gl'indicò dov'era. Il signore andò **là** , entrò in un cortiletto dove - *CAP. XXII*
106 parti sapiente e gentile molto al di **là** dell'idee e dell'abitudini - *CAP. XXII*
107 che stavano uno di qua e uno di **là** : e la mirabile coppia apparve - *CAP. XXIII*
108 e co' piedi, presto di qua, presto di **là** : a casa mia si chiama - *CAP. XXIII*
109 sentiero sassoso, lungo il torrente: al di **là** quel prospetto di balze aspre, - *CAP. XXIII*
110 e sulla porta, si ritirano di qua e di **là** , per lasciare il passo libero: - *CAP. XXIII*
111 non capivano, né potevan capire più in **là** . Al castello, non si sapeva - *CAP. XXIV*
112 cardinale arcivescovo (che l'abbiamo **là** in visita, quel sant'uomo), e - *CAP. XXIV*
113 giorni, che allora Lucia potrebbe venir **là** senza timore, e che intanto - *CAP. XXIV*
114 L'ordine, la specie di governo stabilito **là** dentro da lui in tant'anni, - *CAP. XXIV*
115 e Agnese promise alla figlia d'andar **là** a trovarla, a dare e a - *CAP. XXVI*
116 che fosse presente qualcheduno di **là** , per fargli far testimonianza. - *CAP. XXVII*
117 muraglie, e sbattendone qua e **là** i rottami, solleva anche i - *CAP. XXVII*
118 Qua e **là** per le strade, rasente ai - *CAP. XXVIII*
119 o di rabbia, portate o nate **là** dentro; l'apprensione poi e - *CAP. XXVIII*
120 se a un ignorante è lecito buttar **là** queste parole, dietro - *CAP. XXVIII*
121 una parte corse sulle mura, e di **là** fecero un'ultima scarica - *CAP. XXVIII*
122 si gettarono poi sopra Bellano; di **là** entrarono e si sparsero - *CAP. XXVIII*
123 Prima di tutto, anderemo in istrada; e **là** sentiremo, e vedremo cosa - *CAP. XXIX*
124 andava anch'essa rimpiattando qua e **là** alla meglio ciò che non - *CAP. XXIX*
125 - E poi, e poi, quando saremo **là** , ci troveremo ben contenti. - *CAP. XXIX*
126 ben contento anche lui di ricoverarci. **Là** , sul confine, e così per aria, - *CAP. XXIX*
127 una traccia che poteva guidare i ladroni, **là** ... - Brava! - disse don - *CAP. XXIX*
128 di qua; si son veduti cappelletti di **là** . A ogni avviso, l'innominato - *CAP. XXX*
129 passar della carrozza, mani di qua e di **là** tese agli sportelli, per chieder - *CAP. XXX*
130 ci fu dell'uno e dell'altro, al di **là** di quel che si possa - *CAP. XXXI*
131 nelle botteghe, nelle case, chi buttasse **là** una parola del pericolo, chi - *CAP. XXXI*
132 morti dell'altro contagio, ch'eran sepolti **là** ; e, prendendo dalla divozione - *CAP. XXXI*
133 si dondolasse a guardar in qua e in **là** , o si buttasse giù per - *CAP. XXXII*
134 segreto, i concerti necessari per mandar **là** il podestà di Milano e - *CAP. XXXII*
135 parenti, a Pasturo, sapete bene; ché **là** dicono che la peste non - *CAP. XXXIII*
136 la traccia de' filari desolati; qua e **là** , rimessiticci o getti di gelsi, - *CAP. XXXIII*
137 quelli le lor campanelle candide e molli: **là** una zucca salvatica, co' suoi - *CAP. XXXIII*
138 Non c'era altro. Se n'andò anche di **là** , mettendosi le mani ne' - *CAP. XXXIII*

139	E andando avanti, guardava in qua e in	**là** , per veder se poteva	*- CAP. XXXIV*
140	altro e un altro; e di qua e di	**là** , monatti alle costole de'	*- CAP. XXXIV*
141	pensiero gli balenò in mente: " forse	**là** , là insieme, là sotto... Oh,	*- CAP. XXXIV*
142	gli balenò in mente: " forse là,	**là** insieme, là sotto... Oh,	*- CAP. XXXIV*
143	in mente: " forse là, là insieme,	**là** sotto... Oh, Signore! fate	*- CAP. XXXIV*
144	che si fosse trovato piuttosto qua che	**là** un qualche commissario	*- CAP. XXXIV*
145	vecchia, accorreva gente di qua e di	**là** ; non la folla che, in un caso	*- CAP. XXXIV*
146	parte ci fosse men gente, e svignò di	**là** . Rispinse con un urtone	*- CAP. XXXIV*
147	fin dentro al ricovero, sia che, usciti di	**là** per disperazione, le forze	*- CAP. XXXIV*
148	smanie; un altro guardava in qua e in	**là** con un visino ridente, come	*- CAP. XXXIV*
149	come un ondeggiamento; e qua e	**là** , un andare e venire, un	*- CAP. XXXV*
150	fino alla cappella del mezzo, e di	**là** all'altra porta in faccia, c'era	*- CAP. XXXV*
151	venisse in aiuto a tutt'e due. Qua e	**là** eran sedute balie con	*- CAP. XXXV*
152	sopra le miserabili tende; e proseguì: -	**là** intorno si vanno ora	*- CAP. XXXV*
153	con loro. Tu, a quel tocco, portati	**là** ; cerca di metterti dietro	*- CAP. XXXV*
154	da lei che rivolgerebbe una preghiera	**là** verso quella fossa dov'io	*- CAP. XXXV*
155	attaccarci quella che aveva principiata	**là** , e che lo scocco della	*- CAP. XXXVI*
156	tutto con lo sguardo; ma non vedeva di	**là** altro che un folto, direi	*- CAP. XXXVI*
157	ai mille e mille che sono usciti di	**là** -; e, col dito alzato sopra la	*- CAP. XXXVI*
158	parlato il frate, ma interrotto qua e	**là** , appunto come questo aveva	*- CAP. XXXVI*
159	potuto servirgli come di passaporto	**là** dentro; lo prese, guardò se	*- CAP. XXXVI*
160	accennando proprio a lui, e gridando: -	**là** nelle stanze, ché c'è	*- CAP. XXXVI*
161	Ma come volete che stia nel mondo di	**là** , il poverino, se di qua non	*- CAP. XXXVI*
162	di qui? - Oh no: pochi passi di	**là** dalla chiesa. - Aspettami	*- CAP. XXXVI*
163	se non qualche resticciolo qua e	**là** ; quello strascico che un tal	*- CAP. XXXVII*
164	nulla. E quel quartiere delle donne! E	**là** dietro a quella capanna,	*- CAP. XXXVII*
165	in que' pochi giorni, le cose, anche	**là** , avevan preso rapidamente	*- CAP. XXXVII*
166	tosta: non toccate qui, non toccate	**là** , e sarete sicuri! Come se	*- CAP. XXXVII*
167	conca fessa; sono stato anch'io, più di	**là** che di qua: e son qui; e...	*- CAP. XXXVIII*
168	bene), mi pare che si potrebbe far tutto	**là** , dove non c'è cattura che	*- CAP. XXXVIII*
169	appunto perché ho pensato: qualcosa	**là** si dovrebbe sapere. E più	*- CAP. XXXVIII*
170	cento cose della bella vita che si faceva	**là** . Del resto, avevan tutti	*- CAP. XXXVIII*
171	affaccendata a portarli in qua e in	**là** , l'uno dopo l'altro,	*- CAP. XXXVIII*

labbra *23*

1	e di premura; strinse fortemente le	**labbra** , facendone uscire un suono	*- CAP. III*
2	il conte Attilio. Il podestà strinse le	**labbra** , e alzò la mano, come in atto	*- CAP. V*
3	capo alzato, con gli occhi fissi, con le	**labbra** strette, esprimeva molto più	*- CAP. V*
4	don Rodrigo, si sentì subito venir sulle	**labbra** più parole del bisogno. Ma	*- CAP. VI*
5	testimoni, quest'è mia moglie -. Le sue	**labbra** non erano ancora tornate	*- CAP. VIII*
6	mancante da una lenta estenuazione. Le	**labbra** , quantunque appena tinte	*- CAP. IX*
7	dopo aver sofferto, ed essersi morse le	**labbra** un pezzo, scappatale	*- CAP. X*
8	ora mettendo la punta delle mani sulle	**labbra** , a prendere un bacio che	*- CAP. XIII*
9	subito da bere, dicendo: per bagnar le	**labbra** -. E riempito l'altro	*- CAP. XIV*
10	tentennando il capo, stringendo le	**labbra** , e facendone uscire un	*- CAP. XVI*
11	nessuno. - Dunque lasciatemi bagnar le	**labbra** ; e poi vi dirò le cose d'oggi.	*- CAP. XVI*
12	prese la mancia, la ripose, poi strinse le	**labbra** , e per di più ci mise il	*- CAP. XVII*
13	gonfiar le gote e di soffiare, strinse le	**labbra** , e tirò dentro tant'aria	*- CAP. XIX*
14	pianto, con le mani giunte dinanzi alle	**labbra** , - oh - diceva: - per l'amor	*- CAP. XX*
15	nome della sua protettrice tronco tra le	**labbra** , Lucia s'addormentò d'un	*- CAP. XXI*
16	la stessa sicurezza, e talora dalle stesse	**labbra** ; e propose di prender per	*- CAP. XXII*
17	sentimento, fossero anche passate sulle	**labbra** di tutti gl'impostori e di	*- CAP. XXII*
18	tutta quella gente...? - continuò, con le	**labbra** contratte e tremanti di	*- CAP. XXIV*
19	torse gli occhi in traverso, strinse le	**labbra** , tese a tutta forza l'arco	*- CAP. XXIV*
20	bocca dell'erba mezza rosicchiata, e le	**labbra** facevano ancora quasi	*- CAP. XXVIII*
21	cert'occhi incantati, abbacinati, con le	**labbra** spenzolate; tutta gente	*- CAP. XXXIII*
22	scroscio di risa, s'attaccò il fiasco alle	**labbra** . - E noi? eh! e noi?	*- CAP. XXXIV*
23	di macchie nere; nere ed enfiate le	**labbra** : l'avreste detto il viso	*- CAP. XXXV*

labbro *5*

1	come un cavallo bizzarro che si sente il	**labbro** stretto tra le morse, e	*- CAP. XV*

2 veniva innanzi, con gli occhi fissi, e col **labbro** in fuori, non che insegnar - *CAP. XVI*
3 in mano che la preghiera usciva dal suo **labbro** tremante, il cuore sentiva - *CAP. XXI*
4 che queste parole uscivan dal suo **labbro** , il volto, lo sguardo, ogni - *CAP. XXIII*
5 gli occhi accesi, coi capelli ritti, e il **labbro** atteggiato di minaccia. - *CAP. XXXII*

laberinto *1*

1 una strada così fatta che, da qualunque **laberinto** , da qualunque precipizio, - *CAP. X*

labirinti *1*

1 sublimità pericolose, con aggirarsi tra **Labirinti** de' Politici - *INTRODUZIONE*

labra *1*

1 et temeraria cominciò stringere le **labra** , chiudere li denti, et - *CAP. XXXI*

laccio *1*

1 congiurate a tirar la poverina nel **laccio** ; ce n'eran molte delle semplici - *CAP. IX*

lacerati *1*

1 li quali si trouauano afflitti, mesti et **lacerati** dalla Soldatesca senza - *CAP. XXXII*

lacere *1*

1 Ne' paesi poi, usci sfondati, impannate **lacere** , paglia, cenci, rottami - *CAP. XXX*

laceri *1*

1 Ogni tanto, s'incontravano mendichi **laceri** e macilenti, o invecchiati nel - *CAP. IV*

lacrimando *1*

1 Lucia, col capo basso, col petto ansante, **lacrimando** senza piangere, come - *CAP. XXVI*

lacrime *24*

1 quale, dopo aver asciugate in segreto le **lacrime** , alzò la testa, come se si - *CAP. IX*
2 fosse possibile. Lucia non nascose le **lacrime** ; Renzo trattenne a stento le - *CAP. IX*
3 la quale ricevette queste accoglienze con **lacrime** , che furono interpretate per - *CAP. X*
4 con lacrime, che furono interpretate per **lacrime** di consolazione. Allora il - *CAP. X*
5 per Lucia: d'allora in poi le sue **lacrime** scorsero più facili e più - *CAP. XVIII*
6 dalla signora e dalla figlia, non senza **lacrime** , promettendo di mandar - *CAP. XVIII*
7 la testa bassa, con le gote irrigate di **lacrime** , con la voce interrotta dal - *CAP. XX*
8 che dall'infanzia più non conoscevan le **lacrime** , si gonfiarono; quando le - *CAP. XXIII*
9 il suo volto tremante e mutato. Le sue **lacrime** ardenti cadevano sulla - *CAP. XXIII*
10 tale, che durò fatica a tener le **lacrime** . Fuori poi dell'abitato, - *CAP. XXIII*
11 bastato osservare quando aveva le **lacrime** agli occhi. E allora tutta - *CAP. XXIV*
12 l'animo di continuare, e dopo molte **lacrime** , riprese la parola a - *CAP. XXIV*
13 Lucia, alzando il viso, e asciugandosi le **lacrime** ; - ma non ho mai avuto - *CAP. XXVI*
14 e promesse di non dir nulla, con molte **lacrime** , dopo lunghi e rinnovati - *CAP. XXVI*
15 inveterato contro di lei, forse quelle **lacrime** l'avrebbero, tocca e - *CAP. XXVII*
16 confortava, asciugava e spargeva **lacrime** . Prese, sul principio, la - *CAP. XXXI*
17 Sanità ricorse, per disperato, con le **lacrime** agli occhi, a que' due - *CAP. XXXII*
18 ma non cascante; gli occhi non davan **lacrime** , ma portavan segno - *CAP. XXXIV*
19 più tardi. Forse, o sciagura degna di **lacrime** ancor più amare! la - *CAP. XXXIV*
20 pensate con che singhiozzi, con che **lacrime** rispose a tali parole. Il - *CAP. XXXVI*
21 voltandosi, e rattenendo a stento le **lacrime** : - quando m'aveste - *CAP. XXXVI*
22 e alzando al cielo gli occhi pregni di **lacrime** : - o Vergine santissima, - *CAP. XXXVI*
23 patria, e la vedova per Milano. Le **lacrime** , i ringraziamenti, le - *CAP. XXXVIII*
24 molte. Non meno tenera, eccettuate le **lacrime** , fu la separazione di - *CAP. XXXVIII*

lacrimoso *1*

1 mettersi alla testa di essa. Renzo, tutto **lacrimoso** , né più né meno che - *CAP. XXXVI*

ladri *5*

1	Cos'è? Campana a martello! fuoco?	**ladri** ? banditi? - Molte donne	- *CAP. VIII*
2	fretta, e grida: - correte, figliuoli:	**ladri** , o banditi che scappano con	- *CAP. VIII*
3	denti: - alla larga! bazzicate tanto co'	**ladri** , che avete un poco imparato il	- *CAP. XV*
4	la notte, non gli viene in testa altro che	**ladri** , malviventi, trappole: non si	- *CAP. XVII*
5	da qualche moribondo, entravan	**ladri** , a man salva, a	- *CAP. XXXII*

ladro *3*

1	quelli che gli erano a ridosso: - è un	**ladro** colto sul fatto. Si ritirino,	- *CAP. XV*
2	conto, si metta a gridare: aiuto! al	**ladro** ! Bisogna aver subito	- *CAP. XVII*
3	molestar le femmine: il più pazzo, il più	**ladro** , il più arrabbiato mestiere	- *CAP. XXIII*

ladrone *1*

1	in Milano, perché un malandrino, un	**ladrone** pubblico, un promotore	- *CAP. XXVI*

ladroni *1*

1	lasciata una traccia che poteva guidare i	**ladroni** , là... - Brava! - disse	- *CAP. XXIX*

laerzio *1*

1	di più, dalla lettura di Diogene	**Laerzio** . Siccome però que'	- *CAP. XXVII*

laggiu *1*

1	questa la maniera. Eh!... eh! che fate	**laggiu** ! Eh! a quella porta! Oibò	- *CAP. XII*

laggiù *7*

1	una persona simile; e i suoi d'adesso,	**laggiù** a Milano, contan molto, e	- *CAP. IX*
2	Abbiamo	**laggiù** una mano di scapestrati che,	- *CAP. XV*
3	che in quelle de' provocatori. - Tu vedi	**laggiù** quella carrozza! - le disse il	- *CAP. XX*
4	Chi sa che imbroglio avranno fatto	**laggiù** , che cabale? I poveri, ci	- *CAP. XXIV*
5	mamma? e in casa di forestieri? e	**laggiù** in quel Milano...! Ma il	- *CAP. XXVI*
6	che m'hanno voluto fare que' signori di	**laggiù** ! Sentirai. Ma se tu	- *CAP. XXXVII*
7	denunzie. Hanno a avere un bel da fare	**laggiù** in curia, a dar	- *CAP. XXXVIII*

lagnandosi *1*

1	gran ripugnanza a trovarsi con colei,	**lagnandosi** fortemente delle sue	- *CAP. X*

lagnarsene *1*

1	l'anima sua: nessuno aveva ragion di	**lagnarsene** . Di mano in mano	- *CAP. XXIX*

lagnarsi *2*

1	schernire e chieder ragione, atterrire e	**lagnarsi** , essere sfacciato e	- *CAP. VII*
2	alla giustizia, e anche la volontà di	**lagnarsi** ; e tutte l'altre bricconerie	- *CAP. VII*

lago *17*

1	Quel ramo del	**lago** di Como, che volge a	- *CAP. I*
2	trasformazione, e segni il punto in cui il	**lago** cessa, e l'Adda rincomincia, per	- *CAP. I*
3	rincomincia, per ripigliar poi nome di	**lago** dove le rive, allontanandosi di	- *CAP. I*
4	poco discosto dal ponte, alla riva del	**lago** , anzi viene in parte a trovarsi	- *CAP. I*
5	lago, anzi viene in parte a trovarsi nel	**lago** stesso, quando questo ingrossa:	- *CAP. I*
6	e variato specchio dell'acqua; di qua	**lago** , chiuso all'estremità o piùttosto	- *CAP. I*
7	sulle rive; di là braccio di fiume, poi	**lago** , poi fiume ancora, che va a	- *CAP. I*
8	sinistra dell'Adda, o vogliam dire del	**lago** , poco discosto dal ponte: un	- *CAP. IV*
9	che guarda a mezzogiorno, e verso il	**lago** , giaceva un mucchietto di	- *CAP. V*
10	bada di non andar, con de' compagni, al	**lago** , a veder pescare, né a	- *CAP. VII*
11	qui tranquillamente. Andate alla riva del	**lago** , vicino allo sbocco del Bione	- *CAP. VIII*
12	opposta. Non tirava un alito di vento; il	**lago** giaceva liscio e piano, e	- *CAP. VIII*
13	che tagliavano la superficie azzurra del	**lago** , uscivano a un colpo	- *CAP. VIII*
14	il corso che fa l'Adda per due rami di	**lago** , e poi di nuovo come	- *CAP. XXVIII*
15	indizio o speranza di far preda. Il	**lago** era grosso; tirava un gran	- *CAP. XXIX*
16	di Lecco, la Valsassina, le coste del	**lago** di Como, i distretti	- *CAP. XXXI*

17 un po' meglio queste montagne, questo **lago** , di cui ho sentito tanto - *CAP. XXXVIII*

lagrima *1*

1 molto dell'ucciso, e nemmeno che una **lagrima** fosse stata sparsa per lui, in - *CAP. IV*

lagrimoso *1*

1 di parlare. Levando dalle palme il viso **lagrimoso** , disse a Renzo, con voce - *CAP. VII*

laicale *1*

1 era affatto immune da ogni giurisdizione **laicale** ; non solo le persone, ma i - *CAP. XIX*

laiche *1*

1 frequentissime, tra il clero e le podestà **laiche** , tra il militare e il civile, tra - *CAP. I*

laico *3*

1 inchino famigliare, venne avanti un **laico** cercatore cappuccino, con la - *CAP. III*
2 lui, stava un altro cappuccino; ed era il **laico** sagrestano, ch'egli, con - *CAP. VIII*
3 della sua fama di santo, per ottener dal **laico** una condiscendenza - *CAP. VIII*

laido *1*

1 e strappato d'addosso a un cadavere un **laido** cencio, l'annodò in fretta, - *CAP. XXXIV*

lama *1*

1 e, col braccio teso, brandendo in aria la **lama** luccicante, gridò: - chi - *CAP. XXXIV*

lambiccarsi *1*

1 brutta faccenda; e senza star altro a **lambiccarsi** il cervello, si risolvette - *CAP. XI*

lambro *1*

1 il nome; dice altrove, che ci passa il **Lambro** ; altrove, che c'è un - *CAP. IX*

lamentandosi *1*

1 d'un po' di sfogo. Non già che andasse **lamentandosi** col terzo e col quarto - *CAP. XI*

lamentarsi *5*

1 dico; tienla allegra. E che non abbia a **lamentarsi** di te! Così detto, si - *CAP. XXI*
2 fatto in furia, cominciò a **lamentarsi** d'aver dimenticata la - *CAP. XXIX*
3 le imposte alla meglio, chi in crocchio a **lamentarsi** insieme; e, al passar - *CAP. XXX*
4 che il pover'uomo s'era ridotto a non **lamentarsi** più, quando trovava - *CAP. XXX*
5 per dir così, un altro languire, un altro **lamentarsi** , un altro sopportare, - *CAP. XXXVI*

lamentassero *1*

1 quanto alcuni congiunti gridassero e si **lamentassero** che avvilisse così la - *CAP. XXII*

lamentava *1*

1 incantato, e ogni tanto si riscoteva, o si **lamentava** . I monatti lo presero, - *CAP. XXXIII*

lamentazioni *1*

1 e domani com'andrà? - e altre simili **lamentazioni** , s'avviò per salire in - *CAP. I*

lamentevole *1*

1 cascina isolata, vagando per l'aria, **lamentevole** insieme e minaccioso. - *CAP. XVII*

lamenti *13*

1 nulla fosse stato. Risparmio al lettore i **lamenti** , le condoglianze, le accuse, le - *CAP. II*
2 sentita risonare agli orecchi; per tutto **lamenti** , minacce, maraviglie: un - *CAP. XII*
3 e un misto ronzìo di preghiere, di **lamenti** e di vagiti. Quella vista, - *CAP. XVII*
4 più d'un caso in cui né preghi né **lamenti** non l'avevano punto - *CAP. XXI*

5 rotto di quando in quando da alti **lamenti** scoppiati all'improvviso, - *CAP. XXVIII*
6 credibile che non fosse uno di que' **lamenti** in aria. D'acqua - *CAP. XXVIII*
7 usci, sotto le finestre, ad ascoltare i loro **lamenti** , a dare in cambio - *CAP. XXXII*
8 altro che da rumor di carri funebri, da **lamenti** di poveri, da - *CAP. XXXIV*
9 confuso di grida imperiose, di fiochi **lamenti** , un pianger di donne, - *CAP. XXXIV*
10 di capanne, quando, nella varietà de' **lamenti** e nella confusione del - *CAP. XXXV*
11 interrotte, d'esclamazioni, d'istanze, di **lamenti** , di promesse: uno di - *CAP. XXXVI*
12 doveva fare, il papa? Levarlo a tutti? **Lamenti** , ricorsi, dispiaceri, - *CAP. XXXVIII*
13 a ruminarci sopra, a farne di gran **lamenti** , e con chi gliene - *CAP. XXXVIII*

lamento *5*

1 del rincaro, questi erano il bersaglio del **lamento** universale, l'abbominio - *CAP. XII*
2 d'impedir loro un piccolo sfogo, un **lamento** con chi era al di sopra - *CAP. XXIV*
3 simili, e più volte ripetute parole di **lamento** e di conforto, di - *CAP. XXVI*
4 il segretario d'Agnese, dopo qualche **lamento** sulla poca chiarezza - *CAP. XXVII*
5 La città tornò a risonare dell'antico **lamento** , ma più debole e - *CAP. XXVIII*

lamine *1*

1 con una gran guardia traforata a **lamine** d'ottone, congegnate come in - *CAP. I*

lampada *1*

1 Cristoforo; e, all'incerto chiarore della **lampada** che ardeva davanti - *CAP. VIII*

lampade *1*

1 può tardare; teniamo accese le nostre **lampade** . Presentiamo a Dio i - *CAP. XXVI*

lampante *2*

1 noi le dobbiam fare. Il testo è chiaro e **lampante** : antequam matrimonium - *CAP. II*
2 né grano. Ora si vede la cosa chiara e **lampante** ; e non ce la potranno più - *CAP. XII*

lampanti *1*

1 vi butto dentro i cinquanta scudi belli e **lampanti** . - No, no, - disse - *CAP. XXXVII*

lampeggiar *1*

1 la durezza risentita de' lineamenti, il **lampeggiar** sinistro, ma vivo degli - *CAP. XX*

lampeggiare *1*

1 riguardava, a destra e a sinistra, facendo **lampeggiare** ora il bianco, ora il - *CAP. VII*

lampi *1*

1 certa e poco lontana la burrasca. De' **lampi** fitti rompevano l'oscurità - *CAP. XXXVI*

lampo *1*

1 nel forte d'un temporale notturno, un **lampo** che illumina momentaneamente - *CAP. I*

lampone *1*

1 pelato, col naso rosso, e una voglia di **lampone** sulla guancia. - Lo conosco - *CAP. III*

lampugnano *1*

1 uno scrittore contemporaneo (Agostino **Lampugnano** ; La pestilenza - *CAP. XXXII*

lanciarsi *1*

1 spiccò un salto dal suo seggiolone, per **lanciarsi** all'uscio. Ma Renzo, che - *CAP. II*

lanciati *1*

1 speranze incerte, e lontane, disegni **lanciati** nell'avvenire, e intanto - *CAP. XXVII*

lanciava *1*

1 lo vedeva cadere e dare i tratti, gli **lanciava** una maledizione, e correva - *CAP. II*

languente *1*

1 d'abitanti, o abitate soltanto da qualche **languente** , da qualche - *CAP. XXXII*

languenti *3*

1 sempre si videro mescolati, confusi co' **languenti** , co' moribondi, - *CAP. XXXII*
2 confusi co' languenti, co' moribondi, **languenti** e moribondi qualche - *CAP. XXXII*
3 a destra e a sinistra, piene, gremite di **languenti** o di cadaveri confusi, - *CAP. XXXV*

languida *2*

1 moriva sul pavimento, mandava una luce **languida** e saltellante sopra Lucia, - *CAP. VIII*
2 c'è poco. Lucia si lasciava poi cader **languida** sul fondo della lettiga, - *CAP. XXIV*

languidamente *2*

1 alla grata, con una mano appoggiata **languidamente** a quella, e le - *CAP. IX*
2 l'eco del monte, che ogni tanto ripeteva **languidamente** il concento, e si - *CAP. XXI*

languidezza *1*

1 fiacco di quelle voci, il pallore e la **languidezza** di que' visi eran - *CAP. XXXVI*

languire *1*

1 un altro patire, per dir così, un altro **languire** , un altro lamentarsi, un - *CAP. XXXVI*

languiva *1*

1 Una gran parte dell'altra gente **languiva** o moriva; e quelli - *CAP. XXXIII*

languivano *1*

1 tempo; in cent'altre parti, altri cadevano, **languivano** o anche spiravano, - *CAP. XXVIII*

languor *1*

1 guasta, da una gran passione, e da un **languor** mortale: quella bellezza - *CAP. XXXIV*

languore *3*

1 d'una natura più presto vinta, d'un **languore** e d'uno sfinimento - *CAP. XXVIII*
2 nelle fasce cenciose, e ripiegati per **languore** nelle loro mani. Così - *CAP. XXVIII*
3 Mentre in quel luogo tutto il resto era **languore** , angoscia, spavento, - *CAP. XXVIII*

lanose *1*

1 il tasso barbasso, con le sue gran foglie **lanose** a terra, e lo stelo diritto - *CAP. XXXIII*

lanterna *2*

1 niente. Dunque avanti: si mette la **lanterna** davanti al viso, per - *CAP. VIII*
2 posto. Salito poi a prendere una sua **lanterna** , girò di nuovo i cortili, - *CAP. XXIV*

lanternino *1*

1 acciarino e zolfanelli, accende un suo **lanternino** , entra nell'altra stanza - *CAP. VIII*

lanzichenecchi *8*

1 non eran sicuri: già s'era saputo che i **lanzichenecchi** vi s'arrampicavano - *CAP. XXIX*
2 il confine, per tenere in suggezione i **lanzichenecchi** ; e quelli eran - *CAP. XXIX*
3 la valle, in istato di difesa, se mai **lanzichenecchi** o cappelletti - *CAP. XXIX*
4 che non si desse all'armi. Vengon **lanzichenecchi** di qua; si son - *CAP. XXX*
5 era invaso e messo a sacco. Erano **lanzichenecchi** di vari corpi che, - *CAP. XXX*
6 subito a casa, di trovare ancora in giro **lanzichenecchi** rimasti indietro - *CAP. XXX*
7 lì, per buona sorte, non s'eran visti **lanzichenecchi** . - Ah signor curato! - *CAP. XXX*
8 il pavimento: era ancora il letto de' **lanzichenecchi** . Diede - *CAP. XXXIII*

lanzichenecco *1*

1 - povera donna! Non sapete che ogni **lanzichenecco** ne mangia cento di - *CAP. XXX*

lapazio *1*

1 un'erbaccia, per esempio un bel **lapazio** , volesse proprio sapere se - *CAP. XIX*

lapidum *1*

1 Magia naturale del Porta, alle tre storie **lapidum** , animalium, plantarum, - *CAP. XXVII*

lara *1*

1 e di quella delli sette Infanti di **Lara** , Governatore dello Stato di - *CAP. I*

larga *12*

1 messo dalla vostra parte. Stando alla **larga** da' prepotenti, dissimulando le - *CAP. I*
2 gli alabardieri e la sbirraglia, stando alla **larga** da quel tremendo forno delle - *CAP. XII*
3 loro posto, mormorava tra' denti: - alla **larga** ! bazzicate tanto co' ladri, che - *CAP. XV*
4 donde veniva, e per che negozio... Alla **larga** ! L'oste rispose a Renzo, che - *CAP. XVI*
5 dell'iniquità, dice qui il manoscritto, è **larga** ; ma questo non vuol dire - *CAP. XVIII*
6 una certa tranquillità, una più **larga** fiducia. Le venne in mente - *CAP. XXI*
7 ognuno gli faceva luogo, prendendola **larga** , quanto sarebbe bastato - *CAP. XXII*
8 famoso? che ha a far qui colui? alla **larga** ! - Però, a quella chiamata - *CAP. XXII*
9 mettesse in campo qualche sua regola **larga** di coscienza, e volesse - *CAP. XXIV*
10 un susurro, un fremito generale; alla **larga** però, per ragione di tutti - *CAP. XXV*
11 - disse il Griso, tenendosi sempre alla **larga** . - Ma vada a letto - *CAP. XXXIII*
12 tempo d'aspetto, dirò che stavano alla **larga** l'uno dall'altro: don - *CAP. XXXVII*

larghe *6*

1 qua e là sui massi sporgenti, come a **larghe** e inuguali pezze di porpora. - *CAP. I*
2 fuorché un collare bianco, con due **larghe** facciole, e una fodera di - *CAP. VII*
3 sulla soglia della sua bottega, a gambe **larghe** , con le mani di dietro, con - *CAP. XVI*
4 l'innominato, le aveva mandate le più **larghe** offerte di servizi; si - *CAP. XXIX*
5 o con certe cheriche, e con certe **larghe** facciole, di farne de' preti, - *CAP. XXX*
6 della strada, ch'era una delle più **larghe** , vide quattro carri fermi - *CAP. XXXIV*

larghezza *1*

1 scudi. Forse a taluno parrà questa una **larghezza** eccessiva, non ben - *CAP. XXII*

larghi *2*

1 faceva un tutt'altro vedere, mandò più **larghi** respiri, e, con animo più - *CAP. XXIV*
2 rinverdite, lustre; metteva certi respironi **larghi** e pieni; e in quel - *CAP. XXXVII*

largo *37*

1 remo, e vogando a due braccia, prese il **largo** , verso la spiaggia opposta. - *CAP. VIII*
2 giustizia, con una scorta d'alabardieri. - **Largo** , largo, figliuoli: a casa, a casa - *CAP. XII*
3 con una scorta d'alabardieri. - Largo, **largo** , figliuoli: a casa, a casa; fate - *CAP. XII*
4 come per consolarlo, gli faceva eco. - **Largo** , largo, signori, in cortesia; - *CAP. XII*
5 per consolarlo, gli faceva eco. - Largo, **largo** , signori, in cortesia; lascin - *CAP. XII*
6 ognuno s'ingegnava di ritirarsi, per fargli **largo** . - Io? - diceva un altro, quasi - *CAP. XII*
7 di quel povero forno; e gridando: - **largo** , largo, - passava tra la gente. - *CAP. XII*
8 quel povero forno; e gridando: - largo, **largo** , - passava tra la gente. Tutti - *CAP. XII*
9 avanti, ma al portatore gli si faceva **largo** : egli fendeva l'onda del - *CAP. XII*
10 osservare. E trovandosi già un poco al **largo** , si levò di tasca il secondo - *CAP. XII*
11 ciò che più di tutto lo servì fu un - **largo** , largo, - che si sentì gridar - *CAP. XIII*
12 più di tutto lo servì fu un - largo, **largo** , - che si sentì gridar lì - *CAP. XIII*
13 - che si sentì gridar lì vicino: - **largo** ! è qui l'aiuto: largo, ohe! - *CAP. XIII*
14 vicino: - largo! è qui l'aiuto: **largo** , ohe! Cos'era? Era una lunga - *CAP. XIII*
15 In prigione il vicario! Viva Ferrer! **Largo** a Ferrer! - E crescendo - *CAP. XIII*
16 gomitate da alpigiano, riuscì a farsi far **largo** , e a arrivare in prima fila, - *CAP. XIII*
17 fatto, si mise con gli altri a far far **largo** ; e non era certo de' meno - *CAP. XIII*
18 e non era certo de' meno attivi. Il **largo** si fece; - venite pure avanti, - *CAP. XIII*

19 nel mezzo lasciavano veder fuori da un **largo** spiraglio un pezzo di - *CAP. XIII*
20 per l'amor del cielo! Serbate un po' di **largo** per tra poco. Ehi! ehi! - *CAP. XIII*
21 calca, e già eran vicini a uscir al **largo** , del tutto. Lì Ferrer, mentre - *CAP. XIII*
22 chi s'allontanava, per respirare un po' al **largo** , dopo tante ore di stretta; - *CAP. XIV*
23 liberamente. Fatto ch'ebbe pochi passi al **largo** , in mezzo all'agitazione di - *CAP. XIV*
24 degli urtoni; ma... ne ho anche dati. **Largo** ! abbondanza! viva!... - *CAP. XIV*
25 i più vicini d'andarsene, e di far **largo** : la folla in vece incalza e - *CAP. XV*
26 siate benedetti, - e, uscendo per il **largo** che gli fu fatto - *CAP. XVI*
27 si rizzò, si stirò in lungo e in **largo** , scosse la vita e le spalle, - *CAP. XVII*
28 all'antica, un uomo di cuor **largo** . Veramente, ora non - *CAP. XVII*
29 mormorìo quasi d'applauso; e facendo **largo** , si faceva insieme alle - *CAP. XXIII*
30 vide quel dove inaspettato, si fece far **largo** , pensate con che strepito, - *CAP. XXIV*
31 consumo, fin che durò la tariffa, **largo** , spensierato, senza - *CAP. XXVIII*
32 a superar la concorrenza e a farsi **largo** , avevano acquistata una - *CAP. XXVIII*
33 scorrendola tutta, per il lungo e per il **largo** . Nel momento di cui - *CAP. XXVIII*
34 rotti si vedevano macchie e bubboni. - **Largo** canaglia! - gli pareva di - *CAP. XXXIII*
35 straordinario. Mise un occhio a un **largo** spiraglio, tra due asse, e - *CAP. XXXV*
36 per tutto il lazzeretto, in lungo e in **largo** ... e se non la trovo!... - Se - *CAP. XXXV*
37 tra la folla che gli fece rispettosamente **largo** , s'avviò per mettersi alla - *CAP. XXXVI*

larva *2*

1 non era più la religione, ma una **larva** come l'altre. Negl'intervalli in - *CAP. IX*
2 come l'altre. Negl'intervalli in cui questa **larva** prendeva il primo posto, e - *CAP. IX*

las *1*

1 un cenno della destra: - beso a usted **las** manos-: parole che l'ufiziale - *CAP. XIII*

lascerà *1*

1 a Perpetua. Tonio e suo fratello, li **lascerà** entrare; ma voi! voi due! - *CAP. VI*

lascerai *1*

1 che non provocherai nessuno, che ti **lascerai** guidar da me. - Lo prometto. - *CAP. V*

lascerebbe *2*

1 dico, - rispondeva Perpetua, - che lei si **lascerebbe** cavar gli occhi di testa. - *CAP. XXX*
2 a sua immagine? Credi tu ch'Egli ti **lascerebbe** fare tutto quello che - *CAP. XXXV*

lasceremo *2*

1 -; e si mise davvero a letto, dove lo **lasceremo** . Renzo intanto camminava - *CAP. II*
2 che un nuovo ne sopraggiunse. Ma qui **lasceremo** da parte il pover'uomo: - *CAP. XXX*

lascerete *1*

1 E poi anderete a letto, e... mi **lascerete** un cantuccino anche a - *CAP. XXI*

lascerò *2*

1 di buono, e ci anderò, e ve lo **lascerò** meglio disposto che mai. - *CAP. XI*
2 è qui che non si move. Ehi, mi **lascerò** poi veder presto, per la - *CAP. XVIII*

lasci *16*

1 A lei tocca. E sopra tutto, non si **lasci** uscir parola su questo avviso che - *CAP. I*
2 lui qualche mezzo... Dio liberi! - Non si **lasci** scappar parola... altrimenti... ehm! - *CAP. II*
3 le parti. - Scappi, scappi. Non si **lasci** prendere. Queste parole, che - *CAP. IV*
4 cavaliere, - gridò il conte: - e lo **lasci** dire a me, che devo intendermi - *CAP. V*
5 sull'intesa, e spero di scoprir tutto. **Lasci** fare a me. Mi tocca a vedere - *CAP. VI*
6 che più importa: tu m'hai inteso. - **Lasci** fare a me, - rispose il Griso, - *CAP. VII*
7 però che, a questo nome, il lettore si **lasci** correre alla fantasia l'immagini - *CAP. XI*
8 mani. - Non è in convento. - Mi **lasci** entrare, che l'aspetterò. - Fate - *CAP. XI*
9 sappia parlare! Subito un ordine che si **lasci** passare il grano; e i rettori, - *CAP. XVII*
10 aria al frate, lui con due parole... - **Lasci** il pensiero a chi tocca, - *CAP. XVIII*
11 di straordinario... è troppo giusto. **Lasci** fare a me, padre molto - *CAP. XIX*

12 cose, per un'opera di misericordia! Mi **lasci** andare; per carità mi lasci - *CAP. XXI*
13 Mi lasci andare; per carità mi **lasci** andare! Non torna conto a - *CAP. XXI*
14 per quel che può occorrere; e poi **lasci** fare a me. Don Abbondio - *CAP. XXIX*
15 va di mezzo chi non ci ha colpa. - **Lasci** un po' star codesta gente; - *CAP. XXIX*
16 grand'uomo che è... No, no, mi **lasci** dire; ché la verità - *CAP. XXXVIII*

lascia *22*

1 e chi sa di quant'altri paesi! non **lascia** mai di fare a chi lo trovi a - *CAP. VI*
2 è suo; e ce n'ha promesso tanto! **Lascia** fare a Lui, Renzo; e sappi... - *CAP. VII*
3 porge l'orecchio: solitudine e silenzio. **Lascia** due altre sentinelle a - *CAP. VIII*
4 della vanguardia rallenta il passo, si **lascia** sopravanzare, e si ficca nel - *CAP. VIII*
5 e disturbato nelle più care speranze, **lascia** que' monti, per avviarsi in - *CAP. VIII*
6 alcune altre indicazioni che l'anonimo **lascia** scappare sbadatamente qua e - *CAP. IX*
7 gerla, dà una stratta, e dice: - **lascia** vedere -. Il ragazzetto diventa - *CAP. XII*
8 a quel che vedo: fin che Dio gli **lascia** la briglia sul collo. - *CAP. XVII*
9 ha le chiavi non c'è, o non si **lascia** trovare. Si sfonda l'uscio; - *CAP. XVIII*
10 mi dice nulla di tutto questo? perché **lascia** andar le cose tant'avanti, e - *CAP. XVIII*
11 quel medesimo, l'identità de' fatti non **lascia** luogo a dubitarne; ma per - *CAP. XIX*
12 un poco come la paura: se uno la **lascia** prender possesso, non è più - *CAP. XXI*
13 v'opprime, che v'agita, che non vi **lascia** stare, e nello stesso tempo - *CAP. XXIII*
14 raccontare a Perpetua la cosa com'è; e **lascia** poi fare a Perpetua a - *CAP. XXIV*
15 con loro, e poi, sempre discreta, le **lascia** sole, dicendo che andava - *CAP. XXIV*
16 vero che la possa voltarsi in bene. Ma **lascia** fare al Signore; e se... - *CAP. XXV*
17 Ma lascia fare al Signore; e se... **Lascia** che si veda un barlume, - *CAP. XXV*
18 tenerezza e di confusione. Era, se ci si **lascia** passare questo paragone, - *CAP. XXVI*
19 migliora, carica la mano, oppure smorza, **lascia** anche fuori, secondo gli - *CAP. XXVII*
20 loro dibattendo i pugni in aria. - **Lascia** fare a me, - gli disse un - *CAP. XXXIV*
21 la quantità e la gravezza de' guai non **lascia** che si possa farla - *CAP. XXXV*
22 non m'hanno toccato un dente. - **Lascia** fare, - disse l'amico; - *CAP. XXXVII*

lasciala *1*

1 mangiare, non è mai voluta venire... - **Lasciala** dormire in pace; guarda - *CAP. XXII*

lasciale *1*

1 e soggiunse: - va' qui da Maria vedova; **lasciale** questa roba, e dille che - *CAP. XXIV*

lasciam *2*

1 Piano, piano, - riprese il principe: - **lasciam** decidere a lei: forse oggi non - *CAP. X*
2 e l'esempio, ad imitazione di Cui ci **lasciam** nominare e ci nominiamo - *CAP. XXV*

lasciamo *7*

1 diritta, col timor di Dio, all'altare. **Lasciamo** fare a Quello lassù. Non - *CAP. VI*
2 stata spinta ad acconsentire. Noi **lasciamo** , come lui, la cosa in - *CAP. VII*
3 stiam ben insieme, sciocconi? Ma, se ci **lasciamo** acchiappare a uno a uno, - *CAP. VIII*
4 con chi! - **Lasciamo** le novantanove - *CAP. XXIII*
5 accomodate le cose Lui, per riunirci. **Lasciamo** fare a Lui. La - *CAP. XXVI*
6 spropositi che faceva. Su questo noi **lasciamo** la verità a suo luogo, - *CAP. XXVII*
7 penato, sperato, temuto; tra i quali **lasciamo** degli amici, de' - *CAP. XXXVI*

lasciamoli *2*

1 Vedi che vien gente da tutte le parti: **lasciamoli** andar tutti a pollaio. - *CAP. VII*
2 tutti gli andaron dietro in buon ordine. **Lasciamoli** andare, e torniamo un - *CAP. VIII*

lascian *3*

1 dove le rive, allontanandosi di nuovo, **lascian** l'acqua distendersi e rallentarsi - *CAP. I*
2 sempre più. Quelli, vista la mala parata, **lascian** andare i manichini, e non si - *CAP. XV*
3 cose! Come si può badare a tutto? **Lascian** poi alle volte le cose più - *CAP. XXIV*

lasciando *26*

1 alla pelle: il più interessato son io, **lasciando** stare che sono il più - *CAP. II*

2	poteva essere che doloroso: tutt'e due,	**lasciando**	travedere, in mezzo al	- *CAP. III*
3	questo fosse fatto, disse che si farebbe,	**lasciando**	che l'altro credesse, se gli	- *CAP. IV*
4	s'è affacciato all'uscio; e le donne,	**lasciando**	il manico dell'aspo che	- *CAP. IV*
5	Cristoforo chinò il capo, e se n'andò,	**lasciando**	don Rodrigo a misurare, a	- *CAP. VI*
6	a riferire che que' signori eran partiti,	**lasciando**	i loro rispetti: - e il conte	- *CAP. VII*
7	tornate al posto, che don Abbondio,	**lasciando**	cader la carta, aveva già	- *CAP. VIII*
8	stato prevenuto e deluso. E noi,	**lasciando**	le donne nel loro ricovero,	- *CAP. X*
9	se n'andarono dalla parte opposta,	**lasciando**	il campo libero a'	- *CAP. XIV*
10	amico, con una stratta, si liberò, e	**lasciando**	Renzo fare un	- *CAP. XIV*
11	- disse il mercante, smontando, e	**lasciando**	il cavallo in mano d'un	- *CAP. XVI*
12	in quella villa, in quel paese, dove,	**lasciando**	da parte i ricordi	- *CAP. XVIII*
13	Arrivato al castello, e introdotto (	**lasciando**	però il Griso alla porta),	- *CAP. XX*
14	c'era; tutti si ristrinsero da una parte,	**lasciando**	voto per lui un grande	- *CAP. XXIV*
15	senso di doppia amarezza, che si prova	**lasciando**	un luogo che fu	- *CAP. XXVI*
16	apparato d'importanza e di mistero,	**lasciando**	capire ch'era in nome	- *CAP. XXVI*
17	non era indietro del suo secolo. Però,	**lasciando**	scritto quel che è	- *CAP. XXVII*
18	ne ritornarono col grosso dell'esercito,	**lasciando**	soltanto sei mila	- *CAP. XXVIII*
19	esclamava: - dove andare? - I monti,	**lasciando**	da parte la difficoltà	- *CAP. XXIX*
20	spavento indistinto, generale, continuo;	**lasciando**	stare il rodìo che gli	- *CAP. XXX*
21	o piuttosto in balìa. Ma ciò che,	**lasciando**	intero il biasimo, scema	- *CAP. XXXI*
22	dov'era stato portato il suo padrone.	**Lasciando**	ora questo nel	- *CAP. XXXIII*
23	cogliere il momento. Era infatti così; e	**lasciando**	anche da parte le	- *CAP. XXXIV*
24	tempi ogni ordine era poco eseguito;	**lasciando**	da parte le speciali,	- *CAP. XXXIV*
25	voltate le spalle, e se n'andavano, non	**lasciando**	di gridare: - dàgli!	- *CAP. XXXIV*
26	tempo anche Renzo; il quale, non	**lasciando**	di dar retta alle sue	- *CAP. XXXV*

lasciandogli *1*

1	per volta, a farsi spicciolare uno scudo,	**lasciandogli**	sempre qualcosa da	- *CAP. XXIX*

lasciandola *1*

1	de' piedi la sua massa tremolante, e	**lasciandola**	ricadere sui calcagni,	- *CAP. XVI*

lasciandole *1*

1	d'un fallo ch'ella doveva aver commesso,	**lasciandole**	però intendere che,	- *CAP. IX*

lasciandolo *1*

1	lettere e d'esercizi cavallereschi; e morì,	**lasciandolo**	ricco e giovinetto.	- *CAP. IV*

lasciandosi *2*

1	Niente, niente, - rispose don Abbondio,	**lasciandosi**	andar tutto ansante sul suo	- *CAP. I*
2	lumi, e adattandole al suo intento, parte	**lasciandosi**	guidar dalle strade in	- *CAP. XVI*

lasciandovela *1*

1	di lei, e la segregasse dalla famiglia,	**lasciandovela**	soltanto unita quanto	- *CAP. IX*

lasciano *1*

1	il suo nome, cognome e soprannome:	**lasciano**	andar le braccia di	- *CAP. VIII*

lasciar *30*

1	E poi quante cose... Ecco; è come	**lasciar**	andare un pugno a un	- *CAP. VI*
2	con una voce, con un viso, da non	**lasciar**	dubbio sul senso di quelle	- *CAP. VII*
3	quanto alla febbre) che non volesse	**lasciar**	credere, era un panegirico	- *CAP. VIII*
4	a questo serra serra, non possiam	**lasciar**	di fermarci un momento a	- *CAP. VIII*
5	pregano i mariti, di non moversi, di	**lasciar**	correre gli altri: alcuni	- *CAP. VIII*
6	aveva persuaso a vegliar con lui, a	**lasciar**	socchiusa la porta, e a	- *CAP. VIII*
7	se parlo da sfacciata, ma è per non	**lasciar**	pensar male di mia madre. E	- *CAP. IX*
8	pure l'uscir di monastero, il	**lasciar**	quelle mura nelle quali era	- *CAP. IX*
9	vorrebbe guardare ogni momento, e non	**lasciar**	vedere agli altri. Le furon	- *CAP. IX*
10	riposar l'animo da tante commozioni,	**lasciar**	, per dir così, chiarire i suoi	- *CAP. X*
11	ne avesse così gran paura, non poteva	**lasciar**	di rivolgere i suoi, ogni	- *CAP. X*

12 di scegliere tra due partiti dolorosi: o **lasciar** che il mondo formi un tristo - *CAP. X*
13 Gertrude si fece una gran forza per non **lasciar** trasparire sul viso l'effetto che - *CAP. X*
14 pubblico era abbastanza spiegato per **lasciar** andare in prigione il - *CAP. XIII*
15 quello, rodendosi dentro di sé, di dover **lasciar** cadere in terra quella - *CAP. XV*
16 dovesse condur l'impresa a termine, o **lasciar** Renzo in guardia de' due - *CAP. XV*
17 Basta spesso una voglia, per non **lasciar** ben avere un uomo; - *CAP. XVII*
18 diranno, m'immagino, a chi se lo vorrà **lasciar** dire. - Figliuolo mio, se tu - *CAP. XVII*
19 meno. Il conte zio dovette anche lui **lasciar** parlare un poco, e stare a - *CAP. XIX*
20 alla Provvidenza. Cercava dunque di **lasciar** cadere, o di stornare quel - *CAP. XXV*
21 vi par codesta una ragion bastante, per **lasciar** d'adempire un dovere - *CAP. XXV*
22 speriamo. Per me, avrei avuto caro di **lasciar** l'ossa nel mio paese; ma - *CAP. XXVI*
23 che la fretta appunto ce l'aveva fatto **lasciar** nella penna. La corte di - *CAP. XXVII*
24 affari segreti, che non si vorrebbero **lasciar** capire a un terzo, caso - *CAP. XXVII*
25 tempo, e inutilmente, di tirarlo dal **lasciar** fare al fare, s'era - *CAP. XXVII*
26 dovuto aver giudizio per gli altri, **lasciar** correr l'acqua all'ingiù, non - *CAP. XXIX*
27 fatte, e doveva star attento a non **lasciar** troppo trasparire nel - *CAP. XXIX*
28 la verità, riusciva ancora a non **lasciar** credere ciò che più - *CAP. XXXI*
29 che c'eran ordini severissimi di non **lasciar** entrar nessuno, senza - *CAP. XXXIV*
30 di non levarle un filo d'intorno, né di **lasciar** che altri ardisca di farlo, - *CAP. XXXIV*

lasciarci *2*

1 bene, qual era Federigo. Se volessimo **lasciarci** andare al piacere di - *CAP. XXII*
2 credere che v'abbia aiutata allora, per **lasciarci** imbrogliati dopo?... Se - *CAP. XXXVI*

lasciare *12*

1 sacco; e, dovendo, secondo l'uso, **lasciare** il suo nome, e prenderne un - *CAP. IV*
2 di far torto neppure ai morti, e per **lasciare** ai dotti qualche soggetto di - *CAP. IX*
3 era il momento di sgranchirsi, e di non **lasciare** in secco la povera mamma. - *CAP. IX*
4 i cadetti dell'uno e dell'altro sesso, per **lasciare** intatta la sostanza al - *CAP. IX*
5 di mantener quel suo editto, volesse **lasciare** agli altri l'odiosità di - *CAP. XII*
6 tutti attenti verso il di fuori, per non **lasciare** entrar di quelli che, alla - *CAP. XVI*
7 chi poteva credere che volesse poi **lasciare** in secco colui del quale - *CAP. XVII*
8 una tale amicizia, o almeno a non **lasciare** scorgere quanto stretta, e - *CAP. XIX*
9 dovette pensare che all'indomani poteva **lasciare** in libertà quella poverina. - *CAP. XXI*
10 si ritirano di qua e di là, per **lasciare** il passo libero: - *CAP. XXIII*
11 è mestiere per te. Ti par che convenga **lasciare** d'incannar seta, per - *CAP. XXXIII*
12 siete guarita? - Il Signore m'ha voluto **lasciare** ancora quaggiù. Ah - *CAP. XXXVI*

lasciarla *2*

1 sanno credere; e si proponevano di non **lasciarla** posare, quell'acqua, senza - *CAP. XII*
2 che s'avanzava, e si fermò lì, per **lasciarla** passare. Erano - *CAP. XXXIV*

lasciarle *3*

1 loro, chi vuoi che non sia contento di **lasciarle** passare? Bisognerebbe che - *CAP. XI*
2 si sia fatto sangue: oibò; barbarie, da **lasciarle** fare al boia. Pane; oh - *CAP. XIV*
3 piuttosto voluto dormire in terra, che **lasciarle** andare a cercare un - *CAP. XXIV*

lasciarli *4*

1 han tutti un po' del matto. Convien **lasciarli** dire, principalmente quando - *CAP. X*
2 di soldati; e tirandosi da parte, per **lasciarli** passare, li guardò con la - *CAP. XV*
3 all'uno e all'altro, che i frati bisogna **lasciarli** cuocere nel loro brodo? - *CAP. XVIII*
4 finalmente a' nostri personaggi, per non **lasciarli** più, fino alla fine. - *CAP. XXXII*

lasciarlo *10*

1 sia estinta da un pezzo, ci par meglio **lasciarlo** nella penna, per non - *CAP. IX*
2 contento dell'onore? E son uomo da **lasciarlo** parlare per mezz'ora del - *CAP. XI*
3 ha parlato intendeva appunto di non **lasciarlo** arrivar mai. Avrebbe però - *CAP. XI*
4 giacché la cosa è fatta, non bisogna **lasciarlo** andare a male -. Così - *CAP. XIV*
5 avete molta gente... Basta; badate a non **lasciarlo** scappare. " Che devo fare - *CAP. XV*
6 attendere ai fatti miei. - Badate a non **lasciarlo** partire. - Spero che - *CAP. XV*

7	passare il grano; e i rettori, non solo	**lasciarlo**	passare, ma bisogna che	- *CAP. XVII*
8	farlo girare di pulpito in pulpito, e non	**lasciarlo**	fermare mesi in un	- *CAP. XIX*
9	siano arrivati a ottenerla. Ma per	**lasciarlo**	parlar lui, - tocca a noi, -	- *CAP. XIX*
10	da perseguitarlo anche fuggitivo, da non	**lasciarlo**	vivere anche lontano,	- *CAP. XXVI*

lasciarmi *3*

1	sono ammalato, e non so quando potrò	**lasciarmi**	vedere... Ma perché vi	- *CAP. VIII*
2	ch'io non sia abbandonato. Volete	**lasciarmi**	in man de' cani? Non	- *CAP. XXIX*
3	l'hanno per opera meritoria? Volete	**lasciarmi**	qui a ricevere il	- *CAP. XXIX*

lasciarne *1*

1	e di piccol affare, mi accingo di	**lasciarne**	memoria a	- *INTRODUZIONE*

lasciaron *1*

1	di don Rodrigo, che quasi quasi non	**lasciaron**	finire al ragazzo il suo	- *CAP. XI*

lasciarono *2*

1	gente schierata e pronta a combattere,	**lasciarono**	il saccheggio a mezzo,	- *CAP. XXX*
2	alle cure di prima. I suoi confratelli ci	**lasciarono**	la più parte la vita, e	- *CAP. XXXI*

lasciarsi *4*

1	stata una pazzia il far tanto chiasso, per	**lasciarsi**	poi canzonare in quella	- *CAP. XIV*
2	e ci stanno comodi. Federigo, non che	**lasciarsi**	vincere da que' tentativi,	- *CAP. XXII*
3	a fin di bene, tirava avanti, senza	**lasciarsi**	smovere: come i	- *CAP. XXVII*
4	di non toccar mai i monatti, di non	**lasciarsi**	toccar da loro; ma, in	- *CAP. XXXIII*

lasciarvi *3*

1	dove volete; per la più corta, affine di	**lasciarvi**	più presto in libertà, -	- *CAP. XV*
2	finire in un gran dolore, al momento di	**lasciarvi**	; ma lo fa per avviarvi	- *CAP. XXXVI*
3	viaggio, con questo pensiero d'avere a	**lasciarvi**	, e con la speranza di	- *CAP. XXXVI*

lasciasse *2*

1	la sposa, e le facevan forza perché si	**lasciasse**	vedere; e lei s'andava	- *CAP. II*
2	chiamò l'ostessa; alla quale disse che	**lasciasse**	i figliuoli in guardia a una	- *CAP. XV*

lasciassero *3*

1	con buona grazia, quegli altri che lo	**lasciassero**	stare, l'andava scotendo	- *CAP. XV*
2	e la sicurezza de' suoi guardiani non le	**lasciassero**	concepire speranza di	- *CAP. XXI*
3	Pag. `@´.), che monatti e apparitori	**lasciassero**	cadere apposta dai	- *CAP. XXXII*

lasciassi *1*

1	avuto un nemico?... bastava che mi	**lasciassi**	intendere; avrebbe finito	- *CAP. V*

lasciata *21*

1	di Vincenzo Gonzaga, che non aveva	**lasciata**	prole legittima, era entrato in	- *CAP. V*
2	isbieco, col fianco innanzi, per l'apertura	**lasciata**	da quella cariatide. I due	- *CAP. VII*
3	pronunziare intera la formola. E subito,	**lasciata**	cader la lucerna che teneva	- *CAP. VIII*
4	un punto importante del racconto, s'era	**lasciata**	fermare senza far	- *CAP. VIII*
5	donne potranno occupar la camera	**lasciata**	in libertà da quella, e	- *CAP. IX*
6	e più doloroso l'abbandono in cui era	**lasciata**	Gertrude. Nessuno le	- *CAP. IX*
7	Avvedendosi poi d'aver troppo	**lasciata**	correr la lingua dietro agli	- *CAP. X*
8	in cui s'inoltrava, la penuria che aveva	**lasciata**	nel suo. Per tutta la	- *CAP. XVII*
9	avesse l'innominato: perciò questo aveva	**lasciata**	correre così prontamente e	- *CAP. XX*
10	di riposo, quell'abbandono in cui era	**lasciata**	, le facevano un nuovo	- *CAP. XXI*
11	prima di tutto a quella dove aveva	**lasciata**	Lucia. Posò fuori la	- *CAP. XXII*
12	questo, in cento opere, non ne ha	**lasciata**	neppur una di quelle che	- *CAP. XXII*
13	eran divenuti inutili: dopo che l'aveva	**lasciata**	, eran nate delle cose, che	- *CAP. XXV*
14	mal riposta la tal altra; qui, d'aver	**lasciata**	una traccia che poteva	- *CAP. XXIX*
15	quella poca roba che le avevan	**lasciata**	; fece venire un legnaiolo e	- *CAP. XXX*

16 a posarlo sur una barella che avevan **lasciata** nella stanza accanto; - *CAP. XXXIII*
17 e forse la madre, che credevano d'aver **lasciata** addormentata sul suo - *CAP. XXXIV*
18 hai levata la mia speranza. Dio non l'ha **lasciata** in terra per te; e tu, - *CAP. XXXV*
19 chiedevi consolazione e aiuto; ho **lasciata** la carità per la carità; - *CAP. XXXV*
20 dopo. La mercantessa che, avendo **lasciata** in custodia d'un suo - *CAP. XXXVI*
21 Agnese trovò ogni cosa come l'aveva **lasciata** . Sicché non poté far - *CAP. XXXVII*

lasciate *16*

1 cominciava a gridare il conte Attilio. - **Lasciate** dir a me, che son neutrale, - *CAP. V*
2 Agnese e Perpetua, che abbiam **lasciate** in una certa stradetta. - *CAP. VIII*
3 di farvi, e quando non siete interrogate, **lasciate** fare a me -. Entrarono in - *CAP. IX*
4 all'intenzioni che il principe aveva **lasciate** trasparire sul collocamento - *CAP. IX*
5 domani, le laverò il capo come va. **Lasciate** fare a me, che le farò - *CAP. X*
6 bravi, tenete indietro la gente; non mi **lasciate** venire addosso... per l'amor - *CAP. XIII*
7 venute via senza farsi pregare, e s'eran **lasciate** collocare in un certo qual - *CAP. XIV*
8 vedranno chi siete; e poi io dirò... **Lasciate** fare a me... Basta; - *CAP. XV*
9 E zitti: **lasciate** parlare a me. Intanto la - *CAP. XX*
10 ha fatto questa che volete stringere. - **Lasciate** , - disse Federigo, - *CAP. XXIII*
11 prendendola con amorevole violenza, - **lasciate** ch'io stringa codesta - *CAP. XXIII*
12 che strepito, gridando e rigridando: - **lasciate** passare chi ha da passare - *CAP. XXIV*
13 non ve ne prepara? Ah non le **lasciate** sfuggire! cercatele, state - *CAP. XXVI*
14 propone qualche cambiamento, dice: **lasciate** fare a me; piglia la - *CAP. XXVII*
15 per dir così, i pampani, ed eran **lasciate** in balìa del primo - *CAP. XXXIII*
16 del male, per far Lui misericordia. **Lasciate** fare a Lui, per questo: - *CAP. XXXVI*

lasciatela *1*

1 far noci; e io ne faccio legna ". " **Lasciatela** stare, disse il padre: - *CAP. III*

lasciateli *2*

1 una brigata, e... - Sì, sì; **lasciateli** fare e dire: domani, - *CAP. XV*
2 ma! ma! - Federigo gli diceva: - **lasciateli** fare, - e andava avanti, - *CAP. XXIV*

lasciatelo *1*

1 troppo scoperta, disse: - **lasciatelo** un po' fare a suo modo: - *CAP. XIV*

lasciatemi *19*

1 rosso, pallido, trema, vorrebbe dire: **lasciatemi** andare; ma la parola gli - *CAP. XII*
2 prendere. Lì non era altro che una, **lasciatemi** dire, accozzaglia di - *CAP. XIII*
3 di dentro: - adagio con quel battente, **lasciatemi** passare: eh! le mie - *CAP. XIII*
4 non è passato nessuno. - Dunque **lasciatemi** bagnar le labbra; e poi - *CAP. XVI*
5 non istate zitta, vi faremo star noi. - **Lasciatemi** andare! Chi siete voi? - *CAP. XX*
6 mi conducete? Perché m'avete presa? **Lasciatemi** andare, lasciatemi - *CAP. XX*
7 m'avete presa? Lasciatemi andare, **lasciatemi** andare! - Vi dico che - *CAP. XX*
8 Dunque state quieta. - No, no, **lasciatemi** andare per la mia strada: - *CAP. XX*
9 Vergine! come mi conoscete? **Lasciatemi** andare, per carità. Chi - *CAP. XX*
10 di Dio, e della Vergine santissima, **lasciatemi** andare! Cosa v'ho fatto - *CAP. XX*
11 che Dio vi usi misericordia. **Lasciatemi** andare, lasciatemi qui: - *CAP. XX*
12 vi usi misericordia. Lasciatemi andare, **lasciatemi** qui: il Signore mi farà - *CAP. XX*
13 Io non son sua. Ditemi dove sono; **lasciatemi** andare; dite a costoro - *CAP. XXI*
14 voglio mangiare, non voglio dormire. **Lasciatemi** stare; non v'accostate; - *CAP. XXI*
15 quando si possono avere? - No, no; **lasciatemi** stare. - Siete voi che lo - *CAP. XXI*
16 - disse, singhiozzando, l'innominato. - **Lasciatemi** , monsignore; buon - *CAP. XXIII*
17 Lasciatemi, monsignore; buon Federigo, **lasciatemi** . Un popolo affollato - *CAP. XXIII*
18 tra quelle braccia forzute. - **Lasciatemi** ammazzar - *CAP. XXXIII*
19 io? non ne ho fatto abbastanza ieri? **Lasciatemi** un po' stare, che - *CAP. XXXIII*

lasciatevi *1*

1 certe immagini, certe apparizioni, **lasciatevi** in serbo dalle novelle - *CAP. XVII*

lasciati *17*

1	a otto figliuoli che Cristoforo aveva	**lasciati** . La risoluzione di Lodovico	- *CAP. IV*
2	l'ha detto. Sentiamo il suo parere. -	**Lasciati** guidare da chi ne sa più di	- *CAP. VI*
3	E, fatta la scoperta, non s'eran più	**lasciati** vedere, per non dar troppo	- *CAP. VII*
4	indietro, e vide che i due che aveva	**lasciati** seduti in cucina, lo	- *CAP. VII*
5	coloro, dal momento in cui gli abbiamo	**lasciati** , parte nel casolare e parte	- *CAP. VIII*
6	gregge di porcellini d'India, che aveva	**lasciati** scorrer liberi il giorno, in un	- *CAP. XI*
7	ci sarebbe voluto per farne i due pani	**lasciati** cadere allora dal ragazzo. -	- *CAP. XI*
8	la roba e i quattrini che Renzo aveva	**lasciati** in casa, vedremo or ora	- *CAP. XVII*
9	lasciato qualche monumento. Se n'ha	**lasciati** ! Circa cento son l'opere	- *CAP. XXII*
10	stato a un di presso in cui gli abbiam	**lasciati** , senza che ad alcuno	- *CAP. XXVII*
11	presente, una, che doveva aver	**lasciati** tanti desidèri di vendetta,	- *CAP. XXIX*
12	una riverenza; ché, sebbene si fossero	**lasciati** come sapete, era però	- *CAP. XXXIII*
13	fronda d'albero di quelli che ci aveva	**lasciati** , non si vedeva passare	- *CAP. XXXIII*
14	furia del contagio, e il fetor de' cadaveri	**lasciati** lì che i pochi rimasti	- *CAP. XXXIV*
15	morte all'improvviso, nella strada, e	**lasciati** lì fin che passasse un	- *CAP. XXXIV*
16	Cosa v'ho fatto io, dopo che ci siamo	**lasciati** ? Perché ho patito, mi	- *CAP. XXXVI*
17	per dir così, i pensieri, che ci aveva	**lasciati** la mattina e il giorno	- *CAP. XXXVII*

lasciato *36*

1	andò diviato al salotto dove l'aveva	**lasciato** , ve lo trovò, e corse verso	- *CAP. II*
2	come sentirete. Quel brav'uomo aveva	**lasciato** un figliuolo di stampa ben	- *CAP. III*
3	tutti i cappuccini dell'universo, per aver	**lasciato** violare il diritto di tutti,	- *CAP. IV*
4	col servitore, per ottenere d'essere	**lasciato** in qualche canto della casa,	- *CAP. V*
5	e ritrovar don Rodrigo, che abbiam	**lasciato** ieri, solo in una sala del	- *CAP. VII*
6	sottovoce con Perpetua, che l'aveva	**lasciato** solo in quell'imbroglio,	- *CAP. VIII*
7	- esclamò il conte Attilio: - e l'avete	**lasciato** andare com'era venuto? -	- *CAP. XI*
8	grave e troppo rumoroso per esser	**lasciato** fuori, e del quale nessuno	- *CAP. XI*
9	" deliberava tra sé: " poh! l'hanno	**lasciato** qui alla discrezion de' cani;	- *CAP. XI*
10	regola: e, al punto a cui l'abbiam	**lasciato** , stava già come poteva. Si	- *CAP. XIV*
11	in due parole siete spicciato, e	**lasciato** in libertà. Ma io, vedete	- *CAP. XV*
12	Ma trovar la strada, lì stava il male.	**Lasciato** in una parte sconosciuta	- *CAP. XVI*
13	contentarlo in questo, Renzo l'avrebbe	**lasciato** cader rifinito sulla strada.	- *CAP. XVI*
14	non ci stanno bene, non mi son	**lasciato** vincere dalla curiosità, e	- *CAP. XVI*
15	caso mi fossi trovato in Milano, avrei	**lasciato** imperfetto qualunque	- *CAP. XVI*
16	trovato e il non trovato, il preso e il	**lasciato** , diligenter referatis. Il	- *CAP. XVIII*
17	del castello. Il birro poi che vi si fosse	**lasciato** vedere, sarebbe stato	- *CAP. XX*
18	che que' sentimenti non avevano allora	**lasciato** scorgere in essa. Eran	- *CAP. XXI*
19	e di tanto studio quest'uomo abbia	**lasciato** qualche monumento. Se	- *CAP. XXII*
20	e a guardar di sott'occhio quello,	**lasciato** solo in un canto. S'avviò	- *CAP. XXIII*
21	- riprese questo, - ch'io mi sia	**lasciato** prevenir da voi; quando,	- *CAP. XXIII*
22	dal parergli d'esser trascurato, e come	**lasciato** in un canto, tanto più in	- *CAP. XXIII*
23	io che non chiedo altro che d'esser	**lasciato** vivere! Quel matto	- *CAP. XXIII*
24	il suo cavallo, cioè il bastone che aveva	**lasciato** in un cantuccio del	- *CAP. XXIV*
25	Questo, tornato di chiesa, dove l'abbiam	**lasciato** , sentito dall'innominato	- *CAP. XXIV*
26	di fuori, davanti e di dietro; e,	**lasciato** l'ordine che il resto della	- *CAP. XXV*
27	si morse la lingua; s'accorse d'essersi	**lasciato** troppo vincere dalla	- *CAP. XXVI*
28	saccheggio; o per lo meno, l'avrebbero	**lasciato** solo a guardar le	- *CAP. XXVIII*
29		**Lasciato** così solo, s'affacciava	- *CAP. XXIX*
30	Dopo aver sospirato e risospirato, e poi	**lasciato** scappar qualche	- *CAP. XXIX*
31	Questo, dal giorno che l'abbiam	**lasciato** , aveva sempre continuato	- *CAP. XXIX*
32	- proprio tra due fuochi. Dove mi son	**lasciato** tirare! e da due pettegole!	- *CAP. XXX*
33	di più. Ma il soldato ne aveva	**lasciato** di fuori un seminìo che	- *CAP. XXXI*
34	l'altro: Renzo, voglio dire, che abbiam	**lasciato** al nuovo filatoio, sotto	- *CAP. XXXIII*
35	ché il gran turbamento non gliel aveva	**lasciato** vedere un momento	- *CAP. XXXIV*
36	- soggiunse: - quel fagottino che ho	**lasciato** su in camera, va' a	- *CAP. XXXVII*

lasciatolo *1*

1	Andò subito dal grand'ospite, il quale,	**lasciatolo** venir vicino, - signor	- *CAP. XXV*

lasciatovi *1*

1	campo stesso, o portatovi dal vento, o	**lasciatovi** cader da un uccello, per	- *CAP. XIX*

lasciava *19*

1	tempo in tempo, con un movimento che	**lasciava**	trasparire un non so che	- *CAP. IV*
2	predicare e d'assistere i moribondi, non	**lasciava**	mai sfuggire un'occasione	- *CAP. IV*
3	lui la sua eloquenza; ma Lucia non sl	**lasciava**	smovere. - Io non so che	- *CAP. VI*
4	ripiego del momento; si prometteva, si	**lasciava**	vedere per aria, un altro	- *CAP. IX*
5	prima origine di tutto lo scandolo, non	**lasciava**	di venire spesso anch'essa	- *CAP. IX*
6	e della sua condotta bisbetica; e non	**lasciava**	sfuggire occasione di	- *CAP. X*
7	frammischiava all'interrogazioni, o che	**lasciava**	trasparire, non eran meno	- *CAP. X*
8	certa alterazione d'animo, che non gli	**lasciava**	far nulla con misura, gli	- *CAP. XIV*
9	alla patria. Ma il terzo corse a chi	**lasciava**	in quel paese. Allora	- *CAP. XVII*
10	coraggio, che ormai c'è poco. Lucia si	**lasciava**	poi cader languida sul	- *CAP. XXIV*
11	assopita; e allora la buona donna la	**lasciava**	in riposo. Per don	- *CAP. XXIV*
12	solito, rodendosi di stizza e di paura, si	**lasciava**	condurre a piacere altrui.	- *CAP. XXIV*
13	a seconda de' suoi desidèri, anzi gli	**lasciava**	mancare i mezzi più	- *CAP. XXVII*
14	si veniva a ficcare. E se la poverina si	**lasciava**	andar qualche volta a	- *CAP. XXVII*
15	tra gli antichi amici di quello che	**lasciava**	; chi si sarà arrolato in	- *CAP. XXIX*
16	a trovar donne. E andando non	**lasciava**	di spiare intorno; ma di	- *CAP. XXXV*
17	e là; quello strascico che un tal flagello	**lasciava**	sempre dietro a sé	- *CAP. XXXVII*
18	altrove, e non pensasse a noi, giacché	**lasciava**	portar via il povero	- *CAP. XXXVII*
19	stato un po' lesto nel sentenziare, e si	**lasciava**	andar volentieri a	- *CAP. XXXVIII*

lasciavan *2*

1	si poteva distinguer dell'aspetto, non	**lasciavan**	dubbio intorno alla lor	- *CAP. I*
2	senza metter mano alla borsa; se li	**lasciavan**	fare, dopo il pane	- *CAP. XVI*

lasciavano *6*

1	delle quali, cadute da gran tempo,	**lasciavano**	in libertà gli angoli della	- *CAP. III*
2	ma eran risa che non la	**lasciavano**	più allegra di prima. Così	- *CAP. X*
3	gli evviva stessi che si facevano a lui,	**lasciavano**	ben poco e a ben pochi	- *CAP. XIII*
4	sforzati e scombaciati nel mezzo	**lasciavano**	veder fuori da un largo	- *CAP. XIII*
5	loro povera roba, pensando a quella che	**lasciavano**	in casa, spingendo le	- *CAP. XXIX*
6	loro in viso de' bacioni, che ci	**lasciavano**	il bianco per	- *CAP. XXXVIII*

lascifareame *1*

1	signore spaccone, signor capitano, signor	**lascifareame**	? - L'è dura, - rispose	- *CAP. XI*

lascin *2*

1	- Largo, largo, signori, in cortesia;	**lascin**	passare un povero padre di	- *CAP. XII*
2	è un ladro colto sul fatto. Si ritirino,	**lascin**	passar la giustizia -. Ma	- *CAP. XV*

lascino *4*

1	all'arbitrio come sopra, che non	**lascino**	a quelli che toseranno, sorte	- *CAP. III*
2	potrete andarvene per i fatti vostri. - Mi	**lascino**	andare ora, - disse Renzo: -	- *CAP. XV*
3	lasciatemi andare; dite a costoro che mi	**lascino**	andare, che mi portino in	- *CAP. XXI*
4	lei che può comandare, dica che mi	**lascino**	andare! M'hanno portata	- *CAP. XXI*

lascio *9*

1		**Lascio**	poi pensare al lettore, come	- *CAP. III*
2	ho sparso il sangue d'un uomo, dove	**lascio**	una famiglia crudelmente	- *CAP. IV*
3	Se fu un colpo per il nostro frate, lo	**lascio**	pensare a voi. Renzo, Lucia,	- *CAP. XIX*
4	Siete voi che lo volete. Ecco, io vi	**lascio**	il posto buono: mi metto	- *CAP. XXI*
5	a riverirlo in fretta in fretta; se no,	**lascio**	le mie scuse, e me ne vo	- *CAP. XXIV*
6	tutti che l'è una confusione peggio. Se	**lascio**	scappare una occasion	- *CAP. XXXIII*
7	pane, di cui avete sentito parlare! Lo	**lascio**	a voi altri: serbatelo;	- *CAP. XXXVI*
8	e Renzo. Come questi rimanessero, lo	**lascio**	considerare a voi: io	- *CAP. XXXVIII*
9	fu l'andare a quel palazzotto; e vi	**lascio**	pensare che cose	- *CAP. XXXVIII*

lasciò *33*

1	veder cosa c'era di nuovo. La figlia la	**lasciò**	con Renzo, tornò alle donne	- *CAP. II*

2 diede in ismanie, che il cappuccino **lasciò** svaporare, dicendo di tempo - *CAP. IV*
3 importante, e d'esito incerto. Renzo si **lasciò** veder di buon'ora, e - *CAP. VII*
4 panno. Cessata ogni luce, don Abbondio **lasciò** la poveretta, e andò - *CAP. VIII*
5 Ambrogio sentì una voce conosciuta, **lasciò** andar la corda; e assicurato - *CAP. VIII*
6 nibbio. Ubbidì, si vestì in fretta, si **lasciò** pettinare, e comparve nella - *CAP. X*
7 fretta gli avvertimenti più importanti, e **lasciò** la figlia sola con lui, com'era - *CAP. X*
8 per non so che pettegolezzo, si **lasciò** andare a maltrattarla fuor di - *CAP. X*
9 don Rodrigo se n'andò a dormire, e ci **lasciò** andare anche il Griso, - *CAP. XI*
10 smontò sulla piazzetta del convento, **lasciò** andare il suo conduttore - *CAP. XVIII*
11 provinciale che gli era accanto, e che lo **lasciò** dire, dire e dire. Ma a un - *CAP. XIX*
12 e passando davanti al palazzo di corte, **lasciò** alla guardia un'imbasciata - *CAP. XIX*
13 commossa e punta a un tempo, si **lasciò** sfuggir di bocca: - e bene; - *CAP. XX*
14 che s'acquietasse; allentò le braccia, **lasciò** cader la testa all'indietro, - *CAP. XX*
15 andato a una spedizione rischiosa, **lasciò** l'ossa sur una strada, e lei - *CAP. XX*
16 codesta vostra parola? Di farmi...? - e **lasciò** la frase a mezzo. - Oh - *CAP. XXI*
17 **Lasciò** cader l'arme, e stava con - *CAP. XXI*
18 l'aprì, e gl'introdusse. Il cardinale **lasciò** andar la mano - *CAP. XXIII*
19 del rifiuto di don Abbondio, non **lasciò** fuori il pretesto de' - *CAP. XXIV*
20 a tutt'e due; le benedisse, e le **lasciò** andare. Appena fuori, si - *CAP. XXV*
21 che una tenerezza senz'allegria, **lasciò** il discorso a mezzo, e - *CAP. XXVI*
22 non lontano da Pescarenico; costui lo **lasciò** , con molte - *CAP. XXVII*
23 scoppiò in un grand'urlo; e si destò. **Lasciò** cadere il braccio che - *CAP. XXXIII*
24 il fagottino, per andar più lesto, lo **lasciò** in deposito presso - *CAP. XXXIII*
25 per un pezzetto di strada, e lo **lasciò** con nuovi augùri. - *CAP. XXXIII*
26 una mano, fece vedere una borsa, e la **lasciò** cadere in quella che il - *CAP. XXXIV*
27 di poterlo far cogliere all'improvviso, **lasciò** scappare il grido che - *CAP. XXXIV*
28 a un pilastro, se la inalberò davanti, **lasciò** sull'orlo del portico - *CAP. XXXVI*
29 recato, ma, come accade le più volte, **lasciò** l'uomo in peggiore stato - *CAP. XXXVI*
30 Lucia andò a sedere, o piuttosto si **lasciò** cadere in terra, accanto - *CAP. XXXVI*
31 della vendemmia; ne' quali Renzo non **lasciò** di dargli una mano; - *CAP. XXXVII*
32 che fu la quarantina, la vedova **lasciò** in consegna il fondaco - *CAP. XXXVII*
33 a un di presso quello che ne **lasciò** scritto. Dice adunque - *CAP. XXXVII*

lasciorno *1*

1 " o per ignoranza o per altro, si **lasciorno** persuadere da un - *CAP. XXXI*

lascito *1*

1 nell'anno `~.9, co' danari d'un **lascito** privato, continuato poi - *CAP. XXVIII*

lassu *1*

1 Ambrogio che veniva proprio di **lassu** , e che l'ha veduto, - *CAP. XXXVIII*

lassù *21*

1 loro grida, i loro gemiti sono ascoltati **lassù** . L'innocenza è potente al suo... - *CAP. VI*
2 Dio, all'altare. Lasciamo fare a Quello **lassù** . Non volete che sappia trovar - *CAP. VI*
3 si spiegava davanti a chi guardasse di **lassù** , come un nastro serpeggiante: - *CAP. XX*
4 quella guarnigione di bravi che teneva **lassù** , stenderne sul sentiero, o - *CAP. XX*
5 a toccar la cima. Del resto, non che **lassù** , ma neppure nella valle, e - *CAP. XX*
6 delle parole che non potevano arrivar **lassù** . Guardava, guardava; e gli - *CAP. XXI*
7 si risolvette d'andare a chiedere un asilo **lassù** . Pensò come potrebbe farsi - *CAP. XXIX*
8 riprese quello: - chi diavolo ha a andar **lassù** per forza? E troveranno - *CAP. XXIX*
9 curato, se mai desiderasse di portar **lassù** qualche libro, per passare il - *CAP. XXIX*
10 perché la gente che veniva a ricoverarsi **lassù** , non vedesse in loro che - *CAP. XXIX*
11 i guai e i timori che gli avevano spinti **lassù** ; e si voltavano ancora a - *CAP. XXIX*
12 case non resta nulla; crederanno che **lassù** ci siano tesori. Ci vengono - *CAP. XXX*
13 - Oh! voglion far altro che venir **lassù** , - diceva Perpetua: - anche - *CAP. XXX*
14 che i rifugiati volessero mettere in salvo **lassù** . Nel quartiere degli uomini, - *CAP. XXX*
15 andate di conserva, o s'eran ritrovate **lassù** , s'eran fatte amicizie nuove; - *CAP. XXX*
16 in paese e di bocca in bocca, o portate **lassù** da qualcheduno, che da - *CAP. XXX*
17 Vedo cosa vuoi dire; ma, se è destinato **lassù** che la cosa riesca, sta' - *CAP. XXXIII*
18 non eravamo destinati! Ci rivedremo **lassù** : già non ci si deve star - *CAP. XXXVI*

19 padre...! ci rivedremo? ci rivedremo? - **Lassù** , spero -. E con queste - *CAP. XXXVI*
20 astri? O mi vorranno dire che stian **lassù** a far nulla, come tante - *CAP. XXXVII*
21 sicuri che a quest'ora prega lui per noi **lassù** . - Me l'aspettavo, pur - *CAP. XXXVIII*

lastre *2*

1 alle cantonate, accovacciati sulle **lastre** , lungo le case e le - *CAP. XXVIII*
2 e lo scagliò a fracassarsi sulle **lastre** , gridando: - viva la - *CAP. XXXIV*

laterale *1*

1 persona vivente. Contiguo però al muro **laterale** della chiesa, e appunto dal - *CAP. VIII*

lati *6*

1 gora che gira il recinto medesimo. I due **lati** maggiori son lunghi a un - *CAP. XXVIII*
2 assegnato alle donne, che occupava tre **lati** del secondo cortile, nella - *CAP. XXX*
3 precipizio. Gli uomini alloggiavano ne' **lati** dell'altro cortile a destra e a - *CAP. XXX*
4 diritta fino al canale detto il Naviglio: i **lati** erano siepi o muri d'orti, - *CAP. XXXIV*
5 indescrivibile scena. Lungo i due **lati** che si presentano a chi - *CAP. XXXIV*
6 costruzione primitiva, aperta da tutti i **lati** , senz'altro sostegno che di - *CAP. XXXVI*

latina *1*

1 per lo studio delle lingue greca, **latina** e italiana; un collegio - *CAP. XXII*

latine *1*

1 rimangon di lui, tra grandi e piccole, tra **latine** e italiane, tra stampate e - *CAP. XXII*

latino *17*

1 - Oh! suggerire a lei che sa di **latino** ! - interruppe ancora il bravo, - *CAP. I*
2 - Le ho detto che non voglio **latino** . - Ma bisogna pur che vi - *CAP. II*
3 che questo non intendeva il **latino** . Ma una tale dimenticanza fu - *CAP. VIII*
4 via, perché l'ufiziale non intendeva il **latino** . A Pedro, nel passar tra - *CAP. XIII*
5 dentro nel discorso qualche parola in **latino** , per fargli perdere il filo, - *CAP. XIV*
6 anche Ferrer... qualche parolina in **latino** ... siés baraòs trapolorum... - *CAP. XIV*
7 " Riferirò ", dice, nel suo bel **latino** , da cui traduciamo come ci - *CAP. XIX*
8 descrizion della peste antecedente), dal **latino** monere; ma insieme - *CAP. XXXII*
9 tornava in campo con qualche parola in **latino** . Vedo che vuol essere - *CAP. XXXVIII*
10 - Ora, - disse Renzo, - parli pur **latino** quanto vuole; che non - *CAP. XXXVIII*
11 n'importa nulla. - Tu l'hai ancora col **latino** , tu: bene bene, - *CAP. XXXVIII*
12 sentirvi dire appunto certe paroline in **latino** , ti dirò: latino tu non - *CAP. XXXVIII*
13 appunto certe paroline in latino, ti dirò: **latino** tu non ne vuoi: vattene - *CAP. XXXVIII*
14 dico, - riprese Renzo: - non è quel **latino** lì che mi fa paura: - *CAP. XXXVIII*
15 latino lì che mi fa paura: quello è un **latino** sincero, sacrosanto, - *CAP. XXXVIII*
16 quel che c'è sul libro. Parlo di quel **latino** birbone, fuor di chiesa, - *CAP. XXXVIII*
17 che siam qui, che tutto è finito; quel **latino** che andava cavando - *CAP. XXXVIII*

latinorum *1*

1 giovine. - Che vuol ch'io faccia del suo **latinorum** ? - Dunque, se non sapete - *CAP. II*

latinucci *1*

1 era ancora in seminario, a fare i **latinucci** . E in un batter - *CAP. XXXVIII*

lato *9*

1 Lodovico (notate bene) lo strisciava col **lato** destro; e ciò, secondo una - *CAP. IV*
2 con lui. A sinistra, e a un altro **lato** della tavola, stava, con gran - *CAP. V*
3 laterale della chiesa, e appunto dal **lato** che rispondeva verso la casa - *CAP. VIII*
4 di stare in un quartiere a parte. Quel **lato** del monastero era contiguo a - *CAP. X*
5 piccola, in un canto della facciata del **lato** che costeggia la strada - *CAP. XXVIII*
6 che due entrature; una nel mezzo del **lato** che guarda le mura della - *CAP. XXVIII*
7 aveva appena fatti alcuni passi lungo il **lato** meridionale dell'edifizio, - *CAP. XXXIV*
8 e alzò di nuovo la mano, accennando il **lato** dell'edifizio che avevan - *CAP. XXXV*
9 e affacciarsi sull'arco di mezzo del **lato** che guarda verso la città; - *CAP. XXXVI*

latore *2*

1 non vi mantenga corrispondenze: il frate **latore** dev'essere il compagno di - *CAP. XIX*
2 o parente che fosse. Si cercò un altro **latore** , si trovò; questa volta la - *CAP. XXVII*

lattante *1*

1 una terza, abbandonando il suo petto al **lattante** straniero, con una - *CAP. XXXV*

latte *2*

1 solo! Tornò con un piccol secchio di **latte** , con un po' di carne - *CAP. XXXIII*
2 - vado a mungere: quando tornerò col **latte** , l'acqua sarà all'ordine; e - *CAP. XXXVII*

laurentii *1*

1 del no, accedatis ad domum praedicti **Laurentii** Tramaliini; et, facta - *CAP. XVIII*

lautezza *1*

1 che Federigo ideò con sì animosa **lautezza** , ed eresse, con tanto - *CAP. XXII*

lava *1*

1 che cosa? - diceva colui: - una mano **lava** l'altra, e tutt'e due lavano il - *CAP. XIV*

lavandai *2*

1 intervalli, casucce, abitate per lo più da **lavandai** . Renzo entra, passa; - *CAP. XI*
2 infermieri, cucinieri, guardarobi, **lavandai** , tutto ciò che - *CAP. XXXI*

lavano *1*

1 una mano lava l'altra, e tutt'e due **lavano** il viso. Non siamo obbligati - *CAP. XIV*

lavare *1*

1 potresti adoprare il da tanto in su, per **lavare** il da tanto in giù. Ma, - *CAP. XXXVII*

lavasse *1*

1 se le andava stropicciando, come se le **lavasse** davvero. - Imparate a - *CAP. III*

lavata *1*

1 avesse, dico, deciso che bastava dar una **lavata** all'assito. Quel volume di - *CAP. XXXI*

lavato *1*

1 suoi servitori, bianco come un panno **lavato** . Quando vide il suo aiuto, - *CAP. XIII*

laverò *1*

1 di rispetto colei! Domani, domani, le **laverò** il capo come va. Lasciate fare - *CAP. X*

lavo *3*

1 di questo sciagurato lavoro: e me ne **lavo** le mani". Nell'atto - *INTRODUZIONE*
2 vostri giuramenti? Io non c'entro: me ne **lavo** le mani -. E se le andava - *CAP. III*
3 d'impiccio come potete: io me ne **lavo** le mani. - Ah no! non ci - *CAP. VI*

lavora *1*

1 a due passi di qui, sul bergamasco, chi **lavora** seta è ricevuto a braccia - *CAP. VI*

lavorando *1*

1 andò in cerca di seta da annaspare; e **lavorando** ingannava il tempo. - *CAP. XXXVII*

lavorante *1*

1 e io quella poca abilità. Sono il primo **lavorante** , sai? e poi, a dirtela, - *CAP. XVII*

lavoranti *3*

1 scemando; ma l'emigrazione continua de' **lavoranti** , attirati negli stati vicini da - *CAP. II*
2 già impicciato dalla gara disordinata de' **lavoranti** : giacché, per grazia del - *CAP. XIII*
3 fu un po' d'incaglio per la scarsezza de' **lavoranti** e per lo sviamento - *CAP. XXXVIII*

lavorar *4*

1 pali e scarpelli e martelli, cercavano di **lavorar** più in regola: altri poi, con - *CAP. XIII*
2 a Lucia. Un altro ne trovava nel **lavorar** di continuo; e pregava - *CAP. XVIII*
3 chè, se Dio vuole, ci sarà da **lavorar** per tutti, e ci faremo - *CAP. XXXIII*
4 tanto a allestir quell'altro: tu credi di **lavorar** per Lucia: eh povera - *CAP. XXXVII*

lavorare *9*

1 Renzo un poderetto che faceva **lavorare** e lavorava egli stesso, - *CAP. II*
2 - voi avete un mestiere, e io so **lavorare** : andiamo tanto lontano, che - *CAP. III*
3 mi diverto ogni volta che lo posso far **lavorare** per me, un politicone di - *CAP. XI*
4 poi che diceva di vedere, era un gran **lavorare** di pietre, di ferri (i primi - *CAP. XII*
5 di vita. Lucia aveva subito chiesto da **lavorare** ; e, come aveva fatto nel - *CAP. XXV*
6 dar le sue nuove; e se aveva trovato da **lavorare** e da stabilirsi, se (e - *CAP. XXV*
7 così. Renzo era poi sempre rimasto a **lavorare** presso di lui. Più d'una - *CAP. XXXIII*
8 più a star senza far nulla, che a **lavorare** . Non poté però - *CAP. XXXVII*
9 aver fatto un po' di cerimonie, dovette **lavorare** anche lei; e che, - *CAP. XXXVII*

lavorata *1*

1 rosseggianti a varie tinte; e la terra **lavorata** di fresco, spiccava bruna e - *CAP. IV*

lavorato *2*

1 di ricever de' rimproveri, dopo aver **lavorato** fedelmente, e cercato di fare - *CAP. XI*
2 buone intenzioni, avevano intanto **lavorato** a fare e a rifare un po' di - *CAP. XIII*

lavoratori *2*

1 detta quella parola, ordinò subito ai **lavoratori** , che gettasser di nuovo la - *CAP. III*
2 a cercare al convento. Lo spettacolo de' **lavoratori** sparsi ne' campi, aveva - *CAP. IV*

lavorava *3*

1 un poderetto che faceva lavorare e **lavorava** egli stesso, quando il filatoio - *CAP. II*
2 Renzo medesimo, per dirla, **lavorava** di cuore a servirlo, in un - *CAP. XI*
3 Agnese andava un po' fuori, un po' **lavorava** in compagnia della figlia. - *CAP. XXV*

lavoravano *2*

1 costituiti guardia del corpo di Ferrer, **lavoravano** di spalle, di braccia e - *CAP. XIII*
2 - Ah! era per questo dunque, che **lavoravano** a sbrattare la strada. - *CAP. XXXV*

lavoravi *1*

1 curato, per fitto del suo campo, che **lavoravi** , l'anno passato. - Ah, - *CAP. VI*

lavori *6*

1 nella sua fantasia: - rinasce la furia de' **lavori** : i padroni fanno a gara - *CAP. XVII*
2 piacer suo, aiutar l'altre donne ne' loro **lavori** . E soggiunse che - *CAP. XXV*
3 della popolazione, a cui eran mancati i **lavori** . I decurioni cercavano di - *CAP. XXXI*
4 tino, e a una botticina, e ad altri **lavori** , in preparazione della - *CAP. XXXVII*
5 Si parlava già di ravviare i **lavori** : i padroni pensavano - *CAP. XXXVII*
6 di lavorar per Lucia: eh povera donna! **lavori** per chi non sai: sa il - *CAP. XXXVII*

lavoro *20*

1 venuto sul principio di questo sciagurato **lavoro** : e me ne lavo le - *INTRODUZIONE*
2 siamo andati, per tutto il tempo del **lavoro** , cercando - *INTRODUZIONE*
3 secondo l'ossatura de' due monti, e il **lavoro** dell'acque. Il lembo estremo, - *CAP. I*
4 cavarne di che vivere onestamente. Il **lavoro** andava di giorno in giorno - *CAP. II*
5 delle feste e messo quello del giorno di **lavoro** , si misero a consultar di - *CAP. III*
6 da padre, ti guiderà, ti troverà del **lavoro** , per fin che tu non possa - *CAP. VIII*

7	i quali, in vece di procacciar col	**lavoro** pane per sé e per gli altri,	- *CAP. XII*
8	che s'aspettavano di trovar lì già al	**lavoro** , videro soltanto alcuni	- *CAP. XII*
9	lo star lì a pigiare, impicciavan di più il	**lavoro** già impicciato dalla gara	- *CAP. XIII*
10	- se trovo da far bene? se c'è	**lavoro** , come negli anni passati?	- *CAP. XVII*
11	orlando non so che cosa, cadde il	**lavoro** di mano; impallidì, si	- *CAP. XVIII*
12	nel parlatorio, portava sempre qualche	**lavoro** da tener le mani in	- *CAP. XVIII*
13	ad ognuno di pubblicar qualche	**lavoro** sulla materia assegnatagli;	- *CAP. XXII*
14	mandarla ad effetto. Stava assidua al	**lavoro** , cercava d'occuparsi tutta	- *CAP. XXVII*
15	avere invano cercato braccia per il tristo	**lavoro** , s'eran ridotti a dire di	- *CAP. XXXII*
16	chiunque di loro andasse freddo nel	**lavoro** , per mandarli ai posti	- *CAP. XXXII*
17	storia potesse esser materia d'un nuovo	**lavoro** . Ma non è cosa da	- *CAP. XXXII*
18	di meno. Eran distrazioni queste; il gran	**lavoro** della sua mente era di	- *CAP. XXXVII*
19	approvazioni) al cugino di rimettersi al	**lavoro** , quando verrebbe	- *CAP. XXXVII*
20	aveva fatto ben altre vite. Non parlo del	**lavoro** della mente, che non	- *CAP. XXXVIII*

lazeretto *1*

1	et prudenza haueuano mantenuto nel	**Lazeretto** tante migliaia de	- *CAP. XXXI*

lazzeretti *2*

1	circostanza, fu negli ecclesiastici. Ai	**lazzeretti** , nella città, non	- *CAP. XXXII*
2	avesse bisogno di lui. Visitava i	**lazzeretti** , per dar consolazione	- *CAP. XXXII*

lazzeretto *54*

1	d'una fabbrica lunga e bassa: è il	**lazzeretto** ; costeggiate il fossato che	- *CAP. XI*
2	diritta che per tutta la lunghezza del	**lazzeretto** ; poi scorreva serpeggiante	- *CAP. XI*
3	sani e infermi, in un sol luogo, nel	**lazzeretto** , dove fosser	- *CAP. XXVIII*
4	pericolo a cui si voleva metter riparo. Il	**lazzeretto** di Milano (se, per	- *CAP. XXVIII*
5	largo. Nel momento di cui parliamo, il	**lazzeretto** non serviva che per	- *CAP. XXVIII*
6	birri che cacciassero gli accattoni al	**lazzeretto** , e vi menassero legati	- *CAP. XXVIII*
7	troviamo nelle memorie, che il pane del	**lazzeretto** fosse alterato con	- *CAP. XXVIII*
8	il contagio scoppiasse da principio nel	**lazzeretto** medesimo, come, da	- *CAP. XXVIII*
9	vera, il numero giornaliero de' morti nel	**lazzeretto** oltrepassò in poco	- *CAP. XXVIII*
10	spesa, con tante vessazioni. S'aprì il	**lazzeretto** , si licenziaron tutti i	- *CAP. XXVIII*
11	d'ordine della Sanità, condotti al	**lazzeretto** , dove la più parte	- *CAP. XXXI*
12	incerti. Il terrore della contumacia e del	**lazzeretto** aguzzava tutti	- *CAP. XXXI*
13	in sequestro case, mandava famiglie al	**lazzeretto** , così è facile	- *CAP. XXXI*
14	alle spese giornaliere, crescenti, del	**lazzeretto** , di tanti altri servizi; e	- *CAP. XXXI*
15	angosce non erano ancor venute. Nel	**lazzeretto** , dove la popolazione,	- *CAP. XXXI*
16	e il ^@ di marzo, entrarono nel	**lazzeretto** . Il presidente della	- *CAP. XXXI*
17	peste ci fosse. E perché, tanto nel	**lazzeretto** , come per la città,	- *CAP. XXXI*
18	in poco tempo la popolazione del	**lazzeretto** , al dir del Somaglia	- *CAP. XXXII*
19	levar dalle case, dalle strade, dal	**lazzeretto** , i cadaveri; condurli	- *CAP. XXXII*
20	fosse, e sotterrarli; portare o guidare al	**lazzeretto** gl'infermi, e	- *CAP. XXXII*
21	della sanità. Bisognava tener fornito il	**lazzeretto** di medici, di	- *CAP. XXXII*
22	e di paglia nello spazio interno del	**lazzeretto** ; se ne piantò un	- *CAP. XXXII*
23	unica fossa, ch'era stata scavata vicino al	**lazzeretto** ; e rimanendo, non	- *CAP. XXXII*
24	due bravi frati che soprintendevano al	**lazzeretto** ; e il padre Michele	- *CAP. XXXII*
25	tre grandissime fosse; spedì poi dal	**lazzeretto** monatti a raccogliere i	- *CAP. XXXII*
26	si trovò adempita. Una volta, il	**lazzeretto** rimase senza medici;	- *CAP. XXXII*
27	mariti, minacciando di strascinarli al	**lazzeretto** , se non si riscattavano,	- *CAP. XXXII*
28	de' monatti, d'esser portato, buttato al	**lazzeretto** . E cercando la	- *CAP. XXXIII*
29	sul quale spirò, prima d'arrivare al	**lazzeretto** , dov'era stato portato	- *CAP. XXXIII*
30	che don Rodrigo era stato portato al	**lazzeretto** . Prese verso Lecco,	- *CAP. XXXIII*
31	Erano ammalati che venivan condotti al	**lazzeretto** ; alcuni, spinti a	- *CAP. XXXIV*
32	per esser portata sur un carro al	**lazzeretto** , o alla fossa, se il	- *CAP. XXXIV*
33	non c'è più? Dov'è? - Al	**lazzeretto** -; e di nuovo voleva	- *CAP. XXXIV*
34	in mente che di lì s'andava diritto al	**lazzeretto** ; e questo trovarsi	- *CAP. XXXIV*
35	alla porta, vede spuntar l'angolo del	**lazzeretto** , passa il cancello, e	- *CAP. XXXIV*
36	che andavano, in compagnie, al	**lazzeretto** ; altri che sedevano o	- *CAP. XXXIV*
37	S'immagini il lettore il recinto del	**lazzeretto** , popolato di sedici	- *CAP. XXXV*
38	Venne subito a Milano; entrò nel	**lazzeretto** ; e c'era da circa tre	- *CAP. XXXV*

39 in Milano aveva saputo che Lucia era al **lazzeretto** . - E son qui, - - *CAP. XXXV*
40 padre Felice, che è il presidente qui del **lazzeretto** , conduce oggi a far la - *CAP. XXXV*
41 cercar qui: tu chiedi una persona viva al **lazzeretto** ! Sai tu quante volte - *CAP. XXXV*
42 nell'altro, e poi ancora, per tutto il **lazzeretto** , in lungo e in largo... - *CAP. XXXV*
43 elevata d'alcuni scalini, nel mezzo del **lazzeretto** , era, nella sua - *CAP. XXXVI*
44 anche a lei, era stata trasportata al **lazzeretto** , e messa in quella - *CAP. XXXVI*
45 s'eran promesse di non uscir dal **lazzeretto** , se non insieme; e - *CAP. XXXVI*
46 infatti ebbe Renzo passata la soglia del **lazzeretto** e preso a diritta, - *CAP. XXXVII*
47 via il contagio; che, dopo quella, il **lazzeretto** , se non era per - *CAP. XXXVII*
48 quella furia di matti birboni; e quel **lazzeretto** , quel mare! lì ti - *CAP. XXXVII*
49 la m'ha preso? proprio alla porta del **lazzeretto** . Ma niente! il - *CAP. XXXVII*
50 di laggiù! Sentirai. Ma se tu vedessi il **lazzeretto** ! C'è da perdersi - *CAP. XXXVII*
51 giorno dopo la visita di Renzo al **lazzeretto** , Lucia n'uscì con la - *CAP. XXXVII*
52 a tutti i cappuccini che poté vedere nel **lazzeretto** , sentì, con più - *CAP. XXXVII*
53 umore così socievole e gioviale. Ma il **lazzeretto** e la campagna, la - *CAP. XXXVIII*
54 come l'aveva passata in que' guai: il **lazzeretto** diede opportunità - *CAP. XXXVIII*

le *1676*

1 di Palme e d'Allori, rapiscono solo che **le** sole spoglie più sfarzose - *INTRODUZIONE*
2 imbalsamando co' loro inchiostri **le** Imprese de Prencipi e - *INTRODUZIONE*
3 nobil Prosapia che pro tempore ne tiene **le** sue parti, e - *INTRODUZIONE*
4 parte delle persone che vi rappresentano **le** loro parti, sijno sparite - *INTRODUZIONE*
5 accozzando, con un'abilità mirabile, **le** qualità più opposte, - *INTRODUZIONE*
6 questo sciagurato lavoro: e me ne lavo **le** mani". Nell'atto però - *INTRODUZIONE*
7 tempo del lavoro, cercando d'indovinare **le** critiche possibili e - *INTRODUZIONE*
8 alla mente una critica, che non **le** venisse insieme una - *INTRODUZIONE*
9 di quelle risposte che, non dico risolvon **le** questioni, ma le - *INTRODUZIONE*
10 che, non dico risolvon le questioni, ma **le** mutano. Spesso anche, - *INTRODUZIONE*
11 due critiche alle mani tra loro, **le** facevam battere l'una - *INTRODUZIONE*
12 con loro gran sorpresa, insieme, **le** mandavamo insieme a - *INTRODUZIONE*
13 siamo stati al punto di raccapezzar tutte **le** dette obiezioni e - *INTRODUZIONE*
14 altra parte; e il ponte, che ivi congiunge **le** due rive, par che renda ancor più - *CAP. I*
15 per ripigliar poi nome di lago dove **le** rive, allontanandosi di nuovo, - *CAP. I*
16 sia di fronte, come per esempio di su **le** mura di Milano che guardano a - *CAP. I*
17 paese, accarezzavan di tempo in tempo **le** spalle a qualche marito, a qualche - *CAP. I*
18 diradar l'uve, e alleggerire a' contadini **le** fatiche della vendemmia. Dall'una - *CAP. I*
19 ogni parte: il monte di cui passeggiate **le** falde, vi svolge, al di sopra, d' - *CAP. I*
20 vi svolge, al di sopra, d'intorno, **le** sue cime e le balze, distinte, - *CAP. I*
21 di sopra, d'intorno, le sue cime e **le** balze, distinte, rilevate, mutabili - *CAP. I*
22 volevan dir fiamme; e, alternate con **le** fiamme, cert'altre figure da non - *CAP. I*
23 in piedi, appoggiato al muro, con **le** braccia incrociate sul petto. L'abito, - *CAP. I*
24 e dà a tutti gli ufiziali della giustizia **le** più stranamente ampie e indefinite - *CAP. I*
25 il paese, ripetendo a un dipresso **le** prescrizioni e le minacce medesime - *CAP. I*
26 ripetendo a un dipresso le prescrizioni e **le** minacce medesime del suo - *CAP. I*
27 seconda volta governatore, ci avvisa che **le** maggiori sceleraggini procedono da - *CAP. I*
28 spingeva lo sguardo in su, per ispiar **le** mosse di coloro; e, vedendoseli - *CAP. I*
29 come per raccomodarlo; e, girando **le** due dita intorno al collo, volgeva - *CAP. I*
30 si lasci uscir parola su questo avviso che **le** abbiam dato per suo bene; - *CAP. I*
31 promessa, o un complimento. I bravi **le** presero, o mostraron di prenderle - *CAP. I*
32 voluto prolungar la conversazione e **le** trattative. - Signori... - cominciò, - *CAP. I*
33 - cominciò, chiudendo il libro con **le** due mani; ma quelli, senza più - *CAP. I*
34 già che mancassero leggi e pene contro **le** violenze private. Le leggi anzi - *CAP. I*
35 leggi e pene contro le violenze private. **Le** leggi anzi diluviavano; i delitti - *CAP. I*
36 particolareggiati, con minuta prolissità; **le** pene, pazzamente esorbitanti e, se - *CAP. I*
37 legislatore stesso e di cento esecutori; **le** procedure, studiate soltanto a - *CAP. I*
38 soffrivano da' perturbatori, e d'accrescer **le** violenze e l'astuzia di questi. - *CAP. I*
39 era organizzata, e aveva radici che **le** gride non toccavano, o non - *CAP. I*
40 opportuni, per continuare a far ciò che **le** gride venivano a proibire. Potevan - *CAP. I*
41 di commettere il delitto, aveva prese **le** sue misure per ricoverarsi a tempo - *CAP. I*
42 per imitazione, ne avevano abbracciate **le** massime, e si sarebbero ben - *CAP. I*
43 vegliava a sostenere e ad estendere **le** sue immunità, la nobiltà i suoi - *CAP. I*

44	la nobiltà i suoi privilegi, il militare	**le**	sue esenzioni. I mercanti, gli	- *CAP. I*
45	della sua autorità e della sua destrezza,	**le**	forze riunite di molti. I più onesti si	- *CAP. I*
46	bastati, e per assicurarsene l'impunità.	**Le**	forze però di queste varie leghe	- *CAP. I*
47	scansare. Neutralità disarmata in tutte	**le**	guerre che scoppiavano intorno a	- *CAP. I*
48	allora frequentissime, tra il clero e	**le**	podestà laiche, tra il militare e il	- *CAP. I*
49	una parola, e decise coi pugni, o con	**le**	coltellate. Se si trovava	- *CAP. I*
50	alla larga da' prepotenti, dissimulando	**le**	loro soverchierie passeggiere e	- *CAP. I*
51	uomo torbido. A chi, messosi a sostener	**le**	sue ragioni contro un potente,	- *CAP. I*
52	confratelli che, a loro rischio, prendevan	**le**	parti d'un debole oppresso, contro	- *CAP. I*
53	a contanti, un voler raddirizzar	**le**	gambe ai cani; diceva anche	- *CAP. I*
54	un poco: gran destino è il mio, che	**le**	cose a proposito mi vengan sempre	- *CAP. I*
55	tollerare a tempo il brontolìo e	**le**	fantasticaggini del padrone, e fargli	- *CAP. I*
56	del padrone, e fargli a tempo tollerar	**le**	proprie, che divenivan di giorno in	- *CAP. I*
57	per aver rifiutati tutti i partiti che	**le**	si erano offerti, come diceva lei, o	- *CAP. I*
58	un cane che la volesse, come dicevan	**le**	sue amiche. - Vengo, - rispose,	- *CAP. I*
59	si prenderà cura della sua salute? Chi	**le**	darà un parere?... - Ohimè!	- *CAP. I*
60	- disse Perpetua, ritta dinanzi a lui, con	**le**	mani arrovesciate sui fianchi, e le	- *CAP. I*
61	con le mani arrovesciate sui fianchi, e	**le**	gomita appuntate davanti,	- *CAP. I*
62	voce commossa e da commovere, - io	**le**	sono sempre stata affezionata; e, se	- *CAP. I*
63	con molte sospensioni, con molti ohimè,	**le**	raccontò il miserabile caso. Quando	- *CAP. I*
64	seggiola, con un gran sospiro, alzando	**le**	mani, in atto insieme di comando e	- *CAP. I*
65	l'arcivescovo me la leverebbe? - Eh!	**le**	schioppettate non si dànno via	- *CAP. I*
66	se questi cani dovessero mordere tutte	**le**	volte che abbaiano! E io ho sempre	- *CAP. I*
67	in ogni incontro, è pronto a calar	**le**	... - Volete tacere? È tempo ora di	- *CAP. I*
68	Perpetua, mescendo. - Lei sa che questo	**le**	rimette sempre lo stomaco. - Eh! ci	- *CAP. I*
69	secondariamente aveva già date tutte	**le**	disposizioni necessarie, e stabilito	- *CAP. II*
70	guadagnar tempo, menando Renzo per	**le**	lunghe. Si rammentò a proposito,	- *CAP. II*
71	pochi giorni al tempo proibito per	**le**	nozze; " e, se posso tenere a bada	- *CAP. II*
72	ma il pensiero del nuovo stato di cose	**le**	si affaccia subito sgarbatamente; e	- *CAP. II*
73	signor curato, per sapere a che ora	**le**	comoda che ci troviamo in chiesa.	- *CAP. II*
74	mezzo gli ostacoli, a facilitar tutto, a far	**le**	cose secondo il piacere altrui, e	- *CAP. II*
75	suo latinorum? - Dunque, se non sapete	**le**	cose, abbiate pazienza, e	- *CAP. II*
76	abbiate pazienza, e rimettetevi a chi	**le**	sa. - Orsù!... - Via, caro Renzo	- *CAP. II*
77	ma, non ostante, queste ricerche noi	**le**	dobbiam fare. Il testo è chiaro e	- *CAP. II*
78	antequam matrimonium denunciet... -	**Le**	ho detto che non voglio latino. -	- *CAP. II*
79	bisogna pur che vi spieghi... - Ma non	**le**	ha già fatte queste ricerche? -	- *CAP. II*
80	le ha già fatte queste ricerche? - Non	**le**	ho fatte tutte, come avrei dovuto,	- *CAP. II*
81	avrei dovuto, vi dico. - Perché non	**le**	ha fatte a tempo? perché dirmi	- *CAP. II*
82	se avesser avuto paura d'incontrarsi con	**le**	parole che gli uscivan di bocca,	- *CAP. II*
83	orticello pochi passi distante dalla casa.	**Le**	diede una voce, mentre essa	- *CAP. II*
84	con nessuno, di non dir mai...? -	**Le**	prometto che fo uno sproposito,	- *CAP. II*
85	e con lo sguardo di chi ha in bocca	**le**	tanaglie del cavadenti, proferì: -	- *CAP. II*
86	l'orecchio chino sulla bocca di lui, con	**le**	braccia tese, e i pugni stretti	- *CAP. II*
87	quelle poche sillabe, e strisciando	**le**	consonanti, parte per il	- *CAP. II*
88	libera, a fare una transazione tra	**le**	due paure, pareva che volesse	- *CAP. II*
89	urlò Renzo. - E come ha fatto? Cosa	**le**	ha detto per...? - Come eh? come?	- *CAP. II*
90	e ansioso, alzandogli davanti agli occhi	**le**	tre prime dita della destra, come	- *CAP. II*
91	qualche brivido nell'ossa, si guardava	**le**	unghie sospirando, e chiamava di	- *CAP. II*
92	stato. Risparmio al lettore i lamenti,	**le**	condoglianze, le accuse, le difese, i	- *CAP. II*
93	al lettore i lamenti, le condoglianze,	**le**	accuse, le difese, i " voi sola potete	- *CAP. II*
94	i lamenti, le condoglianze, le accuse,	**le**	difese, i " voi sola potete aver	- *CAP. II*
95	letto con la febbre. Salì poi lentamente	**le**	scale, dicendo, ogni tre scalini, - son	- *CAP. II*
96	che lei se n'avvedesse? Avrebbe spinte	**le**	cose tanto in là, prima d'averla	- *CAP. II*
97	subito -. La fanciulletta salì in fretta	**le**	scale, lieta e superba d'avere una	- *CAP. II*
98	tutta attillata dalle mani della madre.	**Le**	amiche si rubavano la sposa, e le	- *CAP. II*
99	Le amiche si rubavano la sposa, e	**le**	facevan forza perché si lasciasse	- *CAP. II*
100	raggi d'un'aureola, come ancora usano	**le**	contadine nel Milanese. Intorno al	- *CAP. II*
101	un bel busto di broccato a fiori, con	**le**	maniche separate e allacciate da	- *CAP. II*
102	e accresciuta dalle varie affezioni che	**le**	si dipingevan sul viso: una gioia	- *CAP. II*
103	spose, e, senza scompor la bellezza,	**le**	dà un carattere particolare. La	- *CAP. II*
104	cacciò nel crocchio, s'accostò a Lucia,	**le**	fece intendere accortamente che	- *CAP. II*

105	che aveva qualcosa da comunicarle, e	**le**	disse la sua parolina all'orecchio. -	*- CAP. II*
106	Che? - disse Lucia tutta smarrita. Renzo	**le**	raccontò brevemente la storia di	*- CAP. II*
107	a chiamar mia madre, e a licenziar	**le**	donne: bisogna che siam soli.	*- CAP. II*
108	e oggi non si fa nulla -. Ciò detto,	**le**	salutò tutte in fretta, e scese di	*- CAP. II*
109	salutò tutte in fretta, e scese di nuovo.	**Le**	donne sfilarono, e si sparsero a	*- CAP. II*
110	trista parola, riportata all'altre, troncò	**le**	congetture che già cominciavano	*- CAP. II*
111	Lucia: - chi avrebbe creduto che	**le**	cose potessero arrivare a questo	*- CAP. III*
112	era rimasta indietro dalle sue compagne,	**le**	era passato innanzi don Rodrigo,	*- CAP. III*
113	aveva affrettato il passo, e raggiunte	**le**	compagne; e intanto aveva sentito	*- CAP. III*
114	con loro; perché, dopo quell'incontro,	**le**	strade mi facevan tanta paura... Al	*- CAP. III*
115	sepolta: tanto più che Lucia sperava che	**le**	sue nozze avrebber troncata, sul	*- CAP. III*
116	- M'ha detto che cercassi d'affrettar	**le**	nozze il più che potessi, e intanto	*- CAP. III*
117	ero tanto lontana da pensare... - Qui	**le**	parole furon troncate da un	*- CAP. III*
118	brutto quanto si dipinge. A noi poverelli	**le**	matasse paion più imbrogliate,	*- CAP. III*
119	perché non bisogna mai andar con	**le**	mani vote da que' signori.	*- CAP. III*
120	averlo dato, levò, a una a una,	**le**	povere bestie dalla stìa, riunì le	*- CAP. III*
121	a una, le povere bestie dalla stìa, riunì	**le**	loro otto gambe, come se facesse	*- CAP. III*
122	come se facesse un mazzetto di fiori,	**le**	avvolse e le strinse con uno	*- CAP. III*
123	facesse un mazzetto di fiori, le avvolse e	**le**	strinse con uno spago, e le	*- CAP. III*
124	le avvolse e le strinse con uno spago, e	**le**	consegnò in mano a Renzo; il	*- CAP. III*
125	povere bestie, così legate e tenute per	**le**	zampe, a capo all'in giù, nella	*- CAP. III*
126	balzare quelle quattro teste spenzolate;	**le**	quali intanto s'ingegnavano a	*- CAP. III*
127	parlare al signor dottore. Adocchiò essa	**le**	bestie, e, come avvezza a	*- CAP. III*
128	avvezza a somiglianti doni, mise loro	**le**	mani addosso, quantunque Renzo	*- CAP. III*
129	e di premura; strinse fortemente	**le**	labbra, facendone uscire un suono	*- CAP. III*
130	s'alzò dal suo seggiolone, e cacciò	**le**	mani in quel caos di carte,	*- CAP. III*
131	n'è della roba, eh? E vedete qui	**le**	sottoscrizioni: Gonzalo Fernandez	*- CAP. III*
132	nello stesso tempo forza e prudenza.	**Le**	gride non erano state in silenzio	*- CAP. III*
133	porterà la trezza, o avanti o dopo	**le**	orecchie, incorra la pena di	*- CAP. III*
134	nella fronte come dalle bande, e dopo	**le**	orecchie, ma che siano tutti	*- CAP. III*
135	in me, non facciam niente. Chi dice	**le**	bugie al dottore, vedete figliuolo,	*- CAP. III*
136	giudice. All'avvocato bisogna raccontar	**le**	cose chiare: a noi tocca poi a	*- CAP. III*
137	se convenga più di tenerlo a segno con	**le**	protezioni, o trovar qualche modo	*- CAP. III*
138	perché, vedete, a saper ben maneggiare	**le**	gride, nessuno è reo, e nessuno è	*- CAP. III*
139	state fresco. Io vi parlo da amico:	**le**	scappate bisogna pagarle: se	*- CAP. III*
140	possibile che non sappiate dirle chiare	**le**	cose? - Ma mi scusi; lei non m'	*- CAP. III*
141	scusi; lei non m'ha dato tempo: ora	**le**	racconterò la cosa, com'è. Sappia	*- CAP. III*
142	fin da quest'estate; e oggi, come	**le**	dico, era il giorno stabilito col	*- CAP. III*
143	interruppe subito il dottore, aggrottando	**le**	ciglia, aggrinzando il naso rosso, e	*- CAP. III*
144	tra voi altri, che non sapete misurar	**le**	parole; e non venite a farli con	*- CAP. III*
145	di questa sorte, discorsi in aria. -	**Le**	giuro... - Andate, vi dico: che	*- CAP. III*
146	giuramenti? Io non c'entro: me ne lavo	**le**	mani -. E se le andava	*- CAP. III*
147	entro: me ne lavo le mani -. E se	**le**	andava stropicciando, come se le	*- CAP. III*
148	-. E se le andava stropicciando, come se	**le**	lavasse davvero. - Imparate a	*- CAP. III*
149	sempre gridando, lo spingeva con	**le**	mani verso l'uscio; e, quando ve l'	*- CAP. III*
150	ebbe cacciato, aprì, chiamò la serva, e	**le**	disse: - restituite subito a	*- CAP. III*
151	che non esitò a ubbidire. Prese	**le**	quattro povere bestie, e le diede	*- CAP. III*
152	Prese le quattro povere bestie, e	**le**	diede a Renzo, con un'occhiata di	*- CAP. III*
153	più stizzito che mai, dovette riprendersi	**le**	vittime rifiutate, e tornar al	*- CAP. III*
154	il bel costrutto della sua spedizione.	**Le**	donne, nella sua assenza, dopo	*- CAP. III*
155	che bisognava veder d'aiutarsi in tutte	**le**	maniere; che il padre Cristoforo	*- CAP. III*
156	sul petto. - Oh fra Galdino! - dissero	**le**	due donne. - Il Signore sia con	*- CAP. III*
157	alla cerca delle noci. - Va' a prender	**le**	noci per i padri, - disse Agnese.	*- CAP. III*
158	ma, prima d'entrarvi, si trattenne dietro	**le**	spalle di fra Galdino, che	*- CAP. III*
159	- Poco bene, buona donna, poco bene.	**Le**	son tutte qui -. E, così dicendo,	*- CAP. III*
160	la bisaccia d'addosso, e la fece saltar tra	**le**	due mani. - Son tutte qui; e,	*- CAP. III*
161	ho dovuto picchiare a dieci porte. - Ma!	**le**	annate vanno scarse, fra Galdino;	*- CAP. III*
162	suo gran noce; e quattro contadini, con	**le**	zappe in aria, che principiavano a	*- CAP. III*
163	a scalzar la pianta, per metterle	**le**	radici al sole. " Che fate voi a	*- CAP. III*
164	carità d'un asino, che aiutasse a portar	**le**	noci a casa. E si faceva tant'olio,	*- CAP. III*
165	come il mare, che riceve acqua da tutte	**le**	parti, e la torna a distribuire a	*- CAP. III*

noci, che lo reggeva a fatica, tenendone **le** due cocche in alto, con le braccia - *CAP. III*
tenendone le due cocche in alto, con **le** braccia tese e allungate. Mentre - *CAP. III*
Lucia, per la sua prodigalità; ma Lucia **le** diede un'occhiata, che voleva dire: - *CAP. III*
de' due opposti sentimenti, e provavano **le** due opposte fortune; perché, non - *CAP. III*
sarebbe tornato al convento; e, con **le** ciarle che avrebbe fatte e sentite, - *CAP. III*
troverò io, in un modo o nell'altro. **Le** donne consigliaron la pace, la - *CAP. III*
finalmente. Co' dolorosi discorsi, e con **le** andate e venute che si son - *CAP. III*
venticello d'autunno, staccando da' rami **le** foglie appassite del gelso, le - *CAP. IV*
da' rami le foglie appassite del gelso, **le** portava a cadere, qualche passo - *CAP. IV*
vigne, sui tralci ancor tesi, brillavan **le** foglie rosseggianti a varie tinte; e - *CAP. IV*
più doloroso. Alcuni andavan gettando **le** lor semente, rade, con risparmio, - *CAP. IV*
La barba bianca e lunga, che gli copriva **le** guance e il mento, faceva ancor - *CAP. IV*
e il mento, faceva ancor più risaltare **le** forme rilevate della parte - *CAP. IV*
da una tal fantasia, studiava tutte **le** maniere di far dimenticare ch'era - *CAP. IV*
dimenticare anche lui. Ma il fondaco, **le** balle, il libro, il braccio, gli - *CAP. IV*
in una volta, prendeva volentieri **le** parti d'un debole sopraffatto, si - *CAP. IV*
compagnia, in pensiero dell'avvenire, per **le** sue sostanze che se n'andavan, di - *CAP. IV*
padrone, guardandosi in cagnesco, con **le** mani alle daghe, preparati alla - *CAP. IV*
sconquasso! - Chi cerca trova. - Una **le** paga tutte. - Ha finito anche lui. - - *CAP. IV*
com'è concio! butta sangue da tutte **le** parti. - Scappi, scappi. Non si lasci - *CAP. IV*
che cercasse della vedova di Cristoforo, **le** chiedesse in suo nome perdono - *CAP. IV*
una somma alla vedova, come se **le** costituisse una contraddote, e il - *CAP. IV*
contro tutte l'autorità ecclesiastiche, **le** quali si consideravan come tutrici - *CAP. IV*
potente assai, e per sé, e per **le** sue aderenze, s'era messa al - *CAP. IV*
intralciato di rabescate zimarre. **Le** anticamere, il cortile e la strada - *CAP. IV*
una curiosità poco cerimoniosa; salì **le** scale, e, di mezzo all'altra folla - *CAP. IV*
si pose inginocchioni ai piedi, incrociò **le** mani sul petto, e, chinando la - *CAP. IV*
in codesta positura -. E, presolo per **le** braccia, lo sollevò. Fra - *CAP. IV*
poiché lo desidera, certo, certo, io **le** perdono di cuore, e tutti... - Tutti! - *CAP. IV*
dalla commozione generale, gli gettò **le** braccia al collo, e gli diede e ne - *CAP. IV*
Un - bravo! bene! - scoppiò da tutte **le** parti della sala; tutti si mossero, - *CAP. IV*
di soprusi vendicati, d'impegni spuntati, **le** lodi del novizio, la riconciliazione, - *CAP. IV*
- (bisogna bene che noi trascriviamo **le** sue precise parole) - diavolo d'un - *CAP. IV*
di spiriti guerreschi, che l'umiliazioni e **le** macerazioni non avevan potuto - *CAP. IV*
è arrivato, s'è affacciato all'uscio; e **le** donne, lasciando il manico - *CAP. IV*
di pianto. La madre cominciava a far **le** scuse d'aver osato... ma il frate - *CAP. V*
Terminata la storia, si coprì il volto con **le** mani, ed esclamò: - o Dio - *CAP. V*
come per tener ferme e unite tutte **le** potenze dell'animo. Ma la più - *CAP. V*
smoverlo dal suo infame proposito, con **le** preghiere, coi terrori dell'altra - *CAP. V*
nel suo sporco impegno, scoprir di più **le** sue intenzioni, e prender consiglio - *CAP. V*
meditando, Renzo, il quale, per tutte **le** ragioni che ognun può indovinare, - *CAP. V*
ma, visto il padre sopra pensiero, e **le** donne che facevan cenno di non - *CAP. V*
resa più intensa dalla pietà. - **Le** hanno detto..., padre? - gli - *CAP. V*
Non è qui a sentire: che gioverebbero **le** mie parole? Dico a te, il mio - *CAP. V*
Dio non t'abbandonerà. - Benedette **le** sue parole! - esclamò il giovane. - *CAP. V*
Lucia fece un gran respiro, come se **le** avesser levato un peso d'addosso; - *CAP. V*
intanto, statevi quieti, ritirati, scansate **le** ciarle, non vi fate vedere. Stasera, o - *CAP. V*
questo, troncò tutti i ringraziamenti e **le** benedizioni, e partì. S'avviò al - *CAP. V*
in una reticella; vecchi che, perdute **le** zanne, parevan sempre pronti, chi - *CAP. V*
pronti, chi nulla gli aizzasse, a digrignar **le** gengive; donne con certe facce - *CAP. V*
e non voleva esser frastornato. **Le** rade e piccole finestre che davan - *CAP. V*
risposer subito di dentro gli urli e **le** strida di mastini e di cagnolini; e, - *CAP. V*
gli fece un grand'inchino, acquietò **le** bestie, con le mani e con la voce, - *CAP. V*
grand'inchino, acquietò le bestie, con **le** mani e con la voce, introdusse - *CAP. V*
si richiedon molte circostanze, **le** quali ben di rado si riscontrano - *CAP. V*
creditore insolente, senza aver assaggiate **le** legna de' miei boschi -. Queste - *CAP. V*
grande, che sapeva a menadito tutte **le** regole della cavalleria, ha fatto - *CAP. V*
un asino temerario, che non conosceva **le** prime...? - Con buona licenza di - *CAP. V*
faccenda; ma il bastone non isporca **le** mani a nessuno. Quello che non - *CAP. V*
Quello che non posso capire è perché **le** premano tanto le spalle d'un - *CAP. V*
capire è perché le premano tanto **le** spalle d'un mascalzone. - Chi le - *CAP. V*

227 tanto le spalle d'un mascalzone. - Chi **le** ha parlato delle spalle, signor - *CAP. V*
228 gli antichi Romani mandavano a intimar **le** sfide agli altri popoli, chiedevan - *CAP. V*
229 cose, era indietro, indietro. Ma, secondo **le** leggi della cavalleria moderna, ch'è - *CAP. V*
230 signor podestà. - Che piano? - Piano, **le** dico: cosa mi viene a dire? Atto - *CAP. V*
231 del mio parere, perché non sostiene **le** mie ragioni, con la sua buona - *CAP. V*
232 disse il conte Attilio. Il podestà strinse **le** labbra, e alzò la mano, come in - *CAP. V*
233 mezzo canzonatoria. - Ho già fatte **le** mie scuse, col dire che non me - *CAP. V*
234 il conte duca, non lo voleva lì, per **le** stesse ragioni; e gli aveva mosso - *CAP. V*
235 quel ducato era feudo dell'impero, così **le** due parti s'adoperavano, con - *CAP. V*
236 credere, - disse il conte Attilio, - che **le** cose si possano accomodare. Ho - *CAP. V*
237 - Io, in questo cantuccio, posso saperle **le** cose; perché il signor castellano - *CAP. V*
238 - **Le** dico che a me accade ogni giorno - *CAP. V*
239 sia altro che Mantova a questo mondo? **le** cose a cui si deve pensare son - *CAP. V*
240 saprà ben lui farlo rigar diritto, con **le** buone, o con le cattive. Ha l'occhio - *CAP. V*
241 farlo rigar diritto, con le buone, o con **le** cattive. Ha l'occhio per tutto, dico, - *CAP. V*
242 Ha l'occhio per tutto, dico, e **le** mani lunghe; e, se ha fisso il chiodo - *CAP. V*
243 che il signor duca di Nivers non metta **le** radici in Mantova, il signor duca - *CAP. V*
244 il signor duca di Nivers non ce **le** metterà; e il signor cardinale di - *CAP. V*
245 col capo alzato, con gli occhi fissi, con **le** labbra strette, esprimeva molto più - *CAP. V*
246 signor don Rodrigo vincono **le** cene d'Eliogabalo; e che la carestia - *CAP. V*
247 fuori a caso, rivolse in un punto tutte **le** menti a quel tristo soggetto; e - *CAP. V*
248 e salterà fuori grano da tutte **le** parti. Chi, passando per una fiera, - *CAP. V*
249 e rimescendo di quel tal vino; e **le** lodi di esso venivano, com'era - *CAP. V*
250 di giurisprudenza economica; sicché **le** parole che s'udivan più sonore e - *CAP. V*
251 avergli dato udienza, non era secondo **le** regole della sua politica. Poiché la - *CAP. V*
252 bada a chi sei davanti, pesa **le** parole, e sbrigati. Per dar - *CAP. VI*
253 Egli che stava sospeso, cercando **le** parole, e facendo scorrere tra le - *CAP. VI*
254 le parole, e facendo scorrere tra **le** dita le ave marie della corona - *CAP. VI*
255 le parole, e facendo scorrere tra le dita **le** ave marie della corona che teneva - *CAP. VI*
256 più, i fatti altrui, corresse e temperò **le** frasi che gli si eran presentate - *CAP. VI*
257 quel signore cercava di tirare al peggio **le** sue, per volgere il discorso in - *CAP. VI*
258 tono sommesso: - se ho detto cosa che **le** dispiaccia, è stato certamente - *CAP. VI*
259 - e, così dicendo, aveva preso tra **le** dita, e metteva davanti agli occhi - *CAP. VI*
260 ha sempre gli occhi sopra di loro, e che **le** loro grida, i loro gemiti sono - *CAP. VI*
261 la spia in casa. Questa parola fece venir **le** fiamme sul viso del frate: il quale - *CAP. VI*
262 loro sentire, nelle loro regge; quel Dio **le** usa ora un tratto di misericordia, - *CAP. VI*
263 che ci dev'essere qualche fanciulla che **le** preme molto. Vada a far le sue - *CAP. VI*
264 che le preme molto. Vada a far **le** sue confidenze a chi le piace; e - *CAP. VI*
265 Vada a far le sue confidenze a chi **le** piace; e non si prenda la libertà - *CAP. VI*
266 davanti, ma con gran rispetto; e, alzate **le** mani, come per supplicare e per - *CAP. VI*
267 questa persona; giacché questa persona **le** sta tanto a cuore... - Ebbene? - - *CAP. VI*
268 a mettersi sotto la mia protezione. Non **le** mancherà più nulla, e nessuno - *CAP. VI*
269 di questa casa: la maledizione **le** sta sopra sospesa. State a vedere - *CAP. VI*
270 per insegnar loro a parlare. Esci con **le** tue gambe, per questa volta; e la - *CAP. VI*
271 di cui conosceva, meglio d'ogni altro, **le** più antiche tradizioni, e i più - *CAP. VI*
272 avrebbe voluto, e per sentirlo ricantar **le** lodi dell'antico modo di vivere in - *CAP. VI*
273 **Le** sue censure non arrivavano agli - *CAP. VI*
274 faceva bene a lodarlo di ciò? Secondo **le** regole più comuni e men - *CAP. VI*
275 da raccontare. Uscito fuori, e voltate **le** spalle a quella casaccia, fra - *CAP. VI*
276 poco del giorno. Allora, benché sentisse **le** ossa gravi e fiaccate da' vari - *CAP. VI*
277 stava maturando un progetto; e, quando **le** parve maturo, ruppe il silenzio in - *CAP. VI*
278 come se l'avesse fatto il papa. Quando **le** parole son dette, il curato può - *CAP. VI*
279 lo colsero in un punto giusto, dissero **le** parole, e furon marito e moglie: - *CAP. VI*
280 d'impiccio come potete: io me ne lavo **le** mani. - Ah no! non ci - *CAP. VI*
281 questo figliuolo; e chi fa nascer tutte **le** difficoltà è un birbone; e il - *CAP. VI*
282 pugno sulla tavola, e facendo balzellare **le** stoviglie apparecchiate per il - *CAP. VI*
283 ora? Non avevamo noi fatto tutte **le** cose da buon cristiani? Non - *CAP. VI*
284 un'aria d'intelligenza, partì in fretta. **Le** tribolazioni aguzzano il cervello: - *CAP. VI*
285 pensare alla porzione d'appetito che **le** doveva sopravvivere. Mentre - *CAP. VI*
286 un gran cerchio di vapori. Nondimeno **le** donne dissero cortesemente a - *CAP. VI*
287 e, se vuoi, Tonio, per non disturbar **le** tue donne, possiamo andar a - *CAP. VI*

288 più gradita, quanto meno aspettata; e **le** donne, e anche i bimbi (giacché, - *CAP. VI*
289 venticinque lire! Che maledette siano **le** venticinque lire! E poi, - *CAP. VI*
290 ma, se tu mi vuoi fare un servizietto, **le** venticinque lire son preparate. - - *CAP. VI*
291 - Per l'appunto. - E pagherai per me **le** venticinque lire? - Così l'intendo. - *CAP. VI*
292 mollemente il capo; ma i due infervorati **le** badavan poco, come si suol fare - *CAP. VI*
293 una cosa, e che s'indurrà poi, con **le** preghiere e con l'autorità, a ciò - *CAP. VI*
294 più che un ragazzo da un pero che ha **le** frutte mature. - Come faremo? - - *CAP. VI*
295 e possiate entrare. La chiamerò io, e **le** toccherò una corda... vedrete. - - *CAP. VI*
296 i luoghi minacciati, a raccoglier **le** truppe, a dar nuovi ordini. - La - *CAP. VII*
297 la trista certezza fu un colpo per tutti. **Le** donne abbassarono il capo; ma - *CAP. VII*
298 l'ingiustizia fosse sempre obbligato a dir **le** sue ragioni, le cose non - *CAP. VII*
299 sempre obbligato a dir le sue ragioni, **le** cose non anderebbero come - *CAP. VII*
300 cos'ha detto quel tizzone d'inferno? - **Le** sue parole, io l'ho sentite, e non - *CAP. VII*
301 parole, io l'ho sentite, e non te **le** saprei ripetere. Le parole - *CAP. VII*
302 ho sentite, e non te le saprei ripetere. **Le** parole dell'iniquo che è forte, - *CAP. VII*
303 cielo...! - cominciò Lucia; ma il pianto **le** troncò la voce. - Non son - *CAP. VII*
304 Lucia sentì di queste più chiare parole, **le** sospese il pianto, e le diede - *CAP. VII*
305 più chiare parole, le sospese il pianto, e **le** diede forza di parlare. Levando - *CAP. VII*
306 Lucia, piangendo, supplicando, con **le** mani giunte; mentre Agnese - *CAP. VII*
307 il giovine per nome, e gli palpava **le** spalle, le braccia, le mani, per - *CAP. VII*
308 per nome, e gli palpava le spalle, **le** braccia, le mani, per acquietarlo. - *CAP. VII*
309 e gli palpava le spalle, le braccia, **le** mani, per acquietarlo. Stette egli - *CAP. VII*
310 il giorno dopo; ma era già notte, e **le** donne gliel'augurarono buona; - *CAP. VII*
311 veder di buon'ora, e concertò con **le** donne, o piuttosto con Agnese, la - *CAP. VII*
312 sera? - domandò Agnese a Renzo. - **Le** zucche! - rispose questo: - - *CAP. VII*
313 a veder pescare, né a divertirti con **le** reti attaccate al muro ad - *CAP. VII*
314 tutti, grandi e piccoli, facciam volentieri **le** cose alle quali abbiamo abilità: - *CAP. VII*
315 è lo stesso. - No, no, tu **le** giocheresti. Va, e portati bene; - *CAP. VII*
316 mento obliquo: ritto in piedi l'eroe, con **le** gambiere, co' cosciali, con la - *CAP. VII*
317 senatore vestito d'estate); macilento, con **le** ciglia aggrottate: teneva in mano - *CAP. VII*
318 si piglino tutti i giorni, né con tutte **le** reti. Siate certo che vi porterà - *CAP. VII*
319 qui, parlando col naso, accompagnando **le** parole con gesti caricati, - *CAP. VII*
320 interrogazioni, ma don Rodrigo **le** seppe eluder tutte, rimettendosi - *CAP. VII*
321 de' bravi, quello a cui s'imponevano **le** imprese più rischiose e più - *CAP. VII*
322 aveva potuto attentar felicemente contro **le** leggi; di modo che la sua - *CAP. VII*
323 fine. Ma bada sopra tutto, che non **le** sia fatto male. - Signore, un po' - *CAP. VII*
324 capisco... è inevitabile. Ma non **le** si torca un capello; e sopra - *CAP. VII*
325 le si torca un capello; e sopra tutto, **le** si porti rispetto in ogni maniera. - *CAP. VII*
326 e l'hanno abbandonata, e ora ci vanno **le** streghe: ma non è sabato, e me - *CAP. VII*
327 il disegno dell'impresa; assegnò **le** parti, diede istruzioni. Tutto ciò - *CAP. VII*
328 con la schiena a uno stipite, con **le** braccia incrociate sul petto; e - *CAP. VII*
329 ancora colui, stirando, con tutt'e due **le** mani, la tovaglia sulla tavola, - - *CAP. VII*
330 i fatti degli altri: tanto che, fin **le** nostre donne non son curiose. - *CAP. VII*
331 è sempre un porto di mare: quando **le** annate son ragionevoli, voglio - *CAP. VII*
332 vi porterò un piatto di polpette, che **le** simili non le avete mai mangiate. - *CAP. VII*
333 un piatto di polpette, che le simili non **le** avete mai mangiate. - Come - *CAP. VII*
334 del paese, - rispose l'oste, scodellando **le** polpette nel piatto. - Va bene; - *CAP. VII*
335 galantuomini, se non li conoscete? - **Le** azioni, caro mio: l'uomo si - *CAP. VII*
336 passar novamente davanti a quelle facce, **le** quali tutte si voltarono a Renzo, - *CAP. VII*
337 Renzo fosse stato tanto vicino da sentir **le** loro parole, gli sarebbero parse - *CAP. VII*
338 potessimo raccontare d'avergli spianate **le** costole in fretta in fretta, e così - *CAP. VII*
339 sospetto. Vedi che vien gente da tutte **le** parti: lasciamoli andar tutti a - *CAP. VII*
340 luogo alla quiete solenne della notte. **Le** donne venivan dal campo, - *CAP. VII*
341 più grandini, ai quali facevan dire **le** divozioni della sera; venivan gli - *CAP. VII*
342 della sera; venivan gli uomini, con **le** vanghe, e con le zappe sulle - *CAP. VII*
343 venivan gli uomini, con le vanghe, e con **le** zappe sulle spalle. All'aprirsi - *CAP. VII*
344 luccicare qua e là i fuochi accesi per **le** povere cene: si sentiva nella - *CAP. VII*
345 l'immaginazione dà indietro sgomentata; **le** membra par che ricusino - *CAP. VII*
346 - una donna di quelle che non sanno **le** cose, e voglion parlare... - *CAP. VIII*
347 uscio pian piano; e tutt'e quattro su per **le** scale, non facendo rumore - *CAP. VIII*
348 - Sicuro ch'è tardi: tardi in tutte **le** maniere. Lo sapete, che sono - *CAP. VIII*

349 si rimesse gli occhiali, l'aprì, cavò **le** berlinghe, le contò, le voltò, le - *CAP. VIII*
350 gli occhiali, l'aprì, cavò le berlinghe, **le** contò, le voltò, le rivoltò, le - *CAP. VIII*
351 l'aprì, cavò le berlinghe, le contò, **le** voltò, le rivoltò, le trovò senza - *CAP. VIII*
352 cavò le berlinghe, le contò, le voltò, **le** rivoltò, le trovò senza difetto. - - *CAP. VIII*
353 le contò, le voltò, le rivoltò, **le** trovò senza difetto. - Ora, - *CAP. VIII*
354 Anche questa! - disse don Abbondio: - **le** sanno tutte. Ih! com'è divenuto - *CAP. VIII*
355 si mise a scrivere, ripetendo a viva voce **le** parole, di mano in mano che gli - *CAP. VIII*
356 nel tempo che Renzo mise a proferire **le** parole: - signor curato, in - *CAP. VIII*
357 questi testimoni, quest'è mia moglie -. **Le** sue labbra non erano ancora - *CAP. VIII*
358 - e questo... - che don Abbondio **le** aveva buttato sgarbatamente il - *CAP. VIII*
359 di fermare il curato, e remando con **le** mani, come se facesse a mosca - *CAP. VIII*
360 -. Tonio, carpone, andava spazzando con **le** mani il pavimento, per veder di - *CAP. VIII*
361 alle brache, che teneva sul letto; se **le** caccia sotto il braccio, come un - *CAP. VIII*
362 curiosi e più bravi scendono a prender **le** forche e gli schioppi, per - *CAP. VIII*
363 gli vengan dietro pian piano; entra, fa **le** stesse cerimonie, trova la stessa - *CAP. VIII*
364 mandato dal padre Cristoforo ad avvisar **le** due donne che, per l'amor del - *CAP. VIII*
365 e si sente a un punto acchiappar per **le** braccia, e due voci sommesse, a - *CAP. VIII*
366 cognome e soprannome: lasciano andar **le** braccia di Menico, ritirano le - *CAP. VIII*
367 andar le braccia di Menico, ritirano **le** loro in furia, spalancan la - *CAP. VIII*
368 Perpetua ansante ai fratelli, che **le** risposero con un urtone, e - *CAP. VIII*
369 - Cos'è stato? - Che **le** hanno fatto? - Chi sono costoro? - *CAP. VIII*
370 tutto trafelato, che stentava a formar **le** parole. Stava costui di casa - *CAP. VIII*
371 giunge finalmente al luogo indicato. **Le** tracce dell'invasione eran - *CAP. VIII*
372 - Agnese! Lucia! - Nessuno risponde. - **Le** hanno portate via! Le hanno - *CAP. VIII*
373 risponde. - Le hanno portate via! **Le** hanno portate via! - Ci fu - *CAP. VIII*
374 potesse a man salva venire a portar via **le** donne, come il nibbio i pulcini - *CAP. VIII*
375 di non ciarlare, di non fomentar **le** ciarle de' villani, per quanto - *CAP. VIII*
376 ripresero la loro strada, tutti pensierosi; **le** donne innanzi, e Renzo dietro, - *CAP. VIII*
377 e con destrezza, l'aiuto che il giovine **le** offriva ne' passi malagevoli di - *CAP. VIII*
378 custodia delle case. Il padre ne ricevette **le** chiavi, incaricandosi di - *CAP. VIII*
379 più lontano dell'acqua rotta tra **le** pile del ponte, e il tonfo - *CAP. VIII*
380 grand'ombre. Si distinguevano i villaggi, **le** case, le capanne: il palazzotto di - *CAP. VIII*
381 Si distinguevano i villaggi, le case, **le** capanne: il palazzotto di don - *CAP. VIII*
382 con la sua torre piatta, elevato sopra **le** casucce ammucchiate alla falda - *CAP. VIII*
383 e disattento nelle città tumultuose; **le** case aggiunte a case, le strade - *CAP. VIII*
384 tumultuose; le case aggiunte a case, **le** strade che sboccano nelle strade, - *CAP. VIII*
385 tornò tante volte sereno, cantando **le** lodi del Signore; dov'era - *CAP. VIII*
386 la quale, dopo aver asciugate in segreto **le** lacrime, alzò la testa, come se si - *CAP. IX*
387 dove fra Cristoforo aveva indirizzate **le** due donne; anzi protesta - *CAP. IX*
388 poi la cagione di queste reticenze. **Le** avventure di Lucia in quel - *CAP. IX*
389 del pover'uomo ci ha voluto sottrarre, **le** nostre diligenze ce l'hanno fatto - *CAP. IX*
390 più lontana, ma più abbondante: ritirò **le** mani, anche lui, e, come fuggendo, - *CAP. IX*
391 una brezzolina più che autunnale, e tra **le** continue scosse della disagiata - *CAP. IX*
392 lì, almeno tutto quel giorno, veder **le** donne allogate, render loro i - *CAP. IX*
393 che fosse possibile. Lucia non nascose **le** lacrime; Renzo trattenne a stento - *CAP. IX*
394 le lacrime; Renzo trattenne a stento **le** sue, e, stringendo forte forte la - *CAP. IX*
395 soffogata: - a rivederci, - e partì. **Le** donne si sarebber trovate ben - *CAP. IX*
396 avesse, in quella lettera, raccomandate **le** donne con molto calore, e riferito - *CAP. IX*
397 sulla piazza davanti al convento, **le** fece alcune interrogazioni, alle - *CAP. IX*
398 miglior maniera. Volete venir con me? **Le** donne accennarono - *CAP. IX*
399 gli andaron dietro, dieci passi discosto. **Le** donne allora domandarono al - *CAP. IX*
400 nel monastero; e anche la gente di fuori **le** porta un gran rispetto; e quando - *CAP. IX*
401 rispetto; e quando prende un impegno, **le** riesce anche di spuntarlo; e - *CAP. IX*
402 la figlia nel primo cortile del monastero, **le** introdusse nelle camere della - *CAP. IX*
403 con sincerità alle domande che **le** piacerà di farvi, e quando non - *CAP. IX*
404 su quello che gli oggetti circostanti. **Le** gote pallidissime scendevano con - *CAP. IX*
405 mancante da una lenta estenuazione. **Le** labbra, quantunque appena tinte - *CAP. IX*
406 appoggiata languidamente a quella, e **le** bianchissime dita intrecciate ne' - *CAP. IX*
407 valida protezione; e questa è la madre. **Le** due presentate facevano - *CAP. IX*
408 - incominciava Agnese; ma il guardiano **le** troncò, con un'occhiata, le parole - *CAP. IX*
409 il guardiano le troncò, con un'occhiata, **le** parole in bocca, e rispose: - - *CAP. IX*

mi vien raccomandata, come **le** ho detto, da un mio confratello. - *CAP. IX*
che noi altre monache, ci piace di sentir **le** storie per minuto. - Sono pericoli, - *CAP. IX*
domanda su quella materia, quand'anche **le** fosse stata fatta da una persona - *CAP. IX*
e con una cert'aria di dubbio maligno, **le** levò ogni coraggio a rispondere. - *CAP. IX*
signora, - disse Lucia, - quanto **le** ha detto mia madre è la pura - *CAP. IX*
di chieder ricovero, e ad incomodare **le** persone dabbene; ma sia fatta la - *CAP. IX*
assegnate al suo servizio privato), e **le** ordinò che avvertisse di ciò la - *CAP. IX*
Ma chi la sa prendere per il suo verso, **le** fa far ciò che vuole. Il mio - *CAP. IX*
cappuccino, aveva studiati gli atti e **le** parole, rimasta poi sola con una - *CAP. IX*
che aveva del suo titolo gli faceva parer **le** sue sostanze appena sufficienti, - *CAP. IX*
da monaca furono i primi balocchi che **le** si diedero in mano; poi santini - *CAP. IX*
bene la loro idea, se non con **le** parole: - che madre badessa! - - *CAP. IX*
- che madre badessa! - Nessuno però **le** disse mai direttamente: tu devi - *CAP. IX*
facilmente, - tu sei una ragazzina, - **le** si diceva: - queste maniere non ti - *CAP. IX*
con uguale facilità, - ehi! ehi! - **le** diceva; - non è questo il fare - *CAP. IX*
si porta per tutto dove si va. Tutte **le** parole di questo genere - *CAP. IX*
che andavan così d'accordo con **le** loro. Gertrude, appena entrata - *CAP. IX*
abituale di superiorità. Non che tutte **le** monache fossero congiurate a - *CAP. IX*
sola ragazza in quel monastero. Ma, tra **le** sue compagne d'educazione, ce - *CAP. IX*
voleva a ogni conto esser per **le** altre un soggetto d'invidia; e - *CAP. IX*
in un monastero, contrapponevan esse **le** immagini varie e luccicanti, di - *CAP. IX*
che, alla fin de' conti, nessuno **le** poteva mettere il velo in capo - *CAP. IX*
lontano dalla sicurezza che ostentavano **le** sue parole. Si paragonava allora - *CAP. IX*
le sue parole. Si paragonava allora con **le** compagne, ch'erano ben altrimenti - *CAP. IX*
di far loro provare. Invidiandole, **le** odiava: talvolta l'odio s'esalava in - *CAP. IX*
si compiaceva delle preferenze che **le** venivano accordate, e faceva - *CAP. IX*
l'inclinazioni, tutte l'idee, e qualche volta **le** trasforma, o le rivolge a un corso - *CAP. IX*
l'idee, e qualche volta le trasforma, o **le** rivolge a un corso impreveduto. - *CAP. IX*
sua nuova risoluzione; giacché non **le** bastava l'animo di spiattellargli - *CAP. IX*
di mistero, di disgusto e di compassione, **le** diede un cenno oscuro d'una - *CAP. IX*
di quelle confidenti, aveva già prese **le** sue misure, e fatto, com'ora si - *CAP. IX*
lo dirò. Ovvero mi prenderanno con **le** buone; e io sarò più buona di - *CAP. IX*
passavano, senza che il padre né altri **le** parlasse della supplica, né della - *CAP. IX*
né della ritrattazione, senza che **le** venisse fatta proposta nessuna, - *CAP. IX*
in cui era lasciata Gertrude. Nessuno **le** rivolgeva il discorso; e quando - *CAP. IX*
quel tasto della scelta dello stato; **le** si faceva copertamente sentire - *CAP. IX*
si trovava, avrebbe avuto di grazia che **le** facessero qualche dimostrazione - *CAP. IX*
che un paggio, ben diverso da coloro, **le** portava un rispetto, e sentiva per - *CAP. IX*
e non lasciar vedere agli altri. **Le** furon tenuti gli occhi addosso più - *CAP. IX*
sotto terra, non che in un chiostro. **Le** parole non furon molte, ma - *CAP. IX*
lei, era l'apprensione della vergogna. **Le** frasi, le parole, le virgole di quel - *CAP. IX*
l'apprensione della vergogna. Le frasi, **le** parole, le virgole di quel foglio - *CAP. IX*
della vergogna. Le frasi, le parole, **le** virgole di quel foglio sciagurato, - *CAP. IX*
e ripassavano nella sua memoria: **le** immaginava osservate, pesate da - *CAP. IX*
e, al paragon di ciò, tutto il rimanente **le** pareva quasi un nulla. L'immagine - *CAP. IX*
compiacenze, senza che subito non **le** s'affacciassero i dolori presenti - *CAP. IX*
monaca festeggiata, ossequiata, ubbidita, **le** pareva uno zuccherino. Due - *CAP. IX*
camera, e lì, con la faccia nascosta tra **le** mani, stette qualche tempo a - *CAP. IX*
pensiero se ne arretrava spaventato. Ma **le** venne in mente che dipendeva da - *CAP. IX*
sul suo fragile stelo, pronto a concedere **le** sue fragranze alla prim'aria che gli - *CAP. X*
appena fiato di dire: - perdono! - Egli **le** fece cenno che s'alzasse; ma, con - *CAP. X*
ma, con una voce poco atta a rincorare, **le** rispose che il perdono non bastava - *CAP. X*
raddolcendo a grado a grado la voce e **le** parole, proseguì dicendo che però - *CAP. X*
Ora ripensava come mai quel sì che **le** era scappato, avesse potuto - *CAP. X*
principino rinnovavano, ogni momento, **le** congratulazioni e gli applausi: - *CAP. X*
oggi non si sente abbastanza disposta, e **le** piacerebbe più aspettar fino a - *CAP. X*
di ciò che aveva fatto, di ciò che **le** rimaneva da fare, sapere ciò che - *CAP. X*
La sposina (così si chiamavan **le** giovani monacande, e Gertrude, al - *CAP. X*
da fare a rispondere a' complimenti che **le** fioccavan da tutte le parti. Sentiva - *CAP. X*
a' complimenti che le fioccavan da tutte **le** parti. Sentiva bene che ognuna - *CAP. X*
si voltò a lei tutt'a un tratto, e **le** disse: - ah furbetta! voi date un - *CAP. X*

471 e i servitori, scendendo in fretta con **le** torce, avvertirono che molte visite - *CAP. X*
472 di rispetto colei! Domani, domani, **le** laverò il capo come va. Lasciate - *CAP. X*
473 capo come va. Lasciate fare a me, che **le** farò conoscere chi è lei, e chi - *CAP. X*
474 deve vedersi intorno una persona che **le** dispiaccia -. Così detto, fece - *CAP. X*
475 detto, fece chiamare un'altra donna, e **le** ordinò di servir Gertrude; la - *CAP. X*
476 e nel quale aveva riposte tutte **le** sue compiacenze, le sue speranze, - *CAP. X*
477 aveva riposte tutte le sue compiacenze, **le** sue speranze, la sua gloria. Era - *CAP. X*
478 ultimo divertimento, dovette succiarsi **le** congratulazioni, le lodi, i consigli - *CAP. X*
479 dovette succiarsi le congratulazioni, **le** lodi, i consigli della vecchia, e - *CAP. X*
480 sentir parlare di certe sue zie e prozie, **le** quali s'eran trovate ben contente - *CAP. X*
481 parlatorio, avevano ottenuto cose che **le** più gran dame, nelle loro sale, - *CAP. X*
482 loro sale, non c'eran potute arrivare. **Le** parlò delle visite che avrebbe - *CAP. X*
483 fatta sedere sur una sedia a braccioli, e **le** fu portata una chicchera di - *CAP. X*
484 il principe tirò la figlia in disparte, e **le** disse: - orsù, Gertrude, ieri vi siete - *CAP. X*
485 e il principino lo seguirono; scesero tutti **le** scale, e montarono in carrozza. - *CAP. X*
486 e montarono in carrozza. Gl'impicci e **le** noie del mondo, e la vita beata - *CAP. X*
487 beata del chiostro, principalmente per **le** giovani di sangue nobilissimo, - *CAP. X*
488 principe rinnovò l'istruzioni alla figlia, e **le** ripeté più volte la formola della - *CAP. X*
489 de' curiosi, che accorrevano da tutte **le** parti sulla strada. Al fermarsi - *CAP. X*
490 momento. E quegli occhi governavano **le** sue mosse e il suo volto, come - *CAP. X*
491 alcune in punta di piedi; in ultimo **le** converse ritte sopra panchetti. Si - *CAP. X*
492 occhietti, spuntar qualche visino tra **le** tonache: eran le più destre, e le - *CAP. X*
493 qualche visino tra le tonache: eran **le** più destre, e le più coraggiose tra - *CAP. X*
494 tra le tonache: eran le più destre, e **le** più coraggiose tra l'educande, che, - *CAP. X*
495 una maniera tra il giulivo e il solenne, **le** domandò cosa desiderasse in - *CAP. X*
496 in quel luogo, dove non c'era chi **le** potesse negar nulla. - Son qui..., - - *CAP. X*
497 Gertrude; ma, al punto di proferir **le** parole che dovevano decider quasi - *CAP. X*
498 rimase con gli occhi fissi sulla folla che **le** stava davanti. Vide, in quel - *CAP. X*
499 suo tutti gli antichi sentimenti, **le** restituì anche un po' di quel poco - *CAP. X*
500 qualunque, diversa da quella che **le** era stata dettata; quando, alzato lo - *CAP. X*
501 faccia del padre, quasi per esperimentar **le** sue forze, scorse su quella - *CAP. X*
502 -. La badessa rispose subito, che **le** dispiaceva molto, in una tale - *CAP. X*
503 molto, in una tale occasione, che **le** regole non le permettessero di - *CAP. X*
504 in una tale occasione, che le regole non **le** permettessero di dare - *CAP. X*
505 la compagnia di queste madri. Per ora **le** abbiamo incomodate abbastanza -. - *CAP. X*
506 tristamente il conto dell'occasioni, che **le** rimanevano ancora di dir di no; e - *CAP. X*
507 più forte. Con tutti questi pensieri, non **le** era però cessato affatto il terrore - *CAP. X*
508 che si mostrava soddisfattissimo di lei, **le** parve una bella cosa, e fu, per un - *CAP. X*
509 tempo che veniva speso in visitar **le** chiese, i palazzi pubblici, le - *CAP. X*
510 in visitar le chiese, i palazzi pubblici, **le** conversazioni, le ville, i santuari: - *CAP. X*
511 i palazzi pubblici, le conversazioni, **le** ville, i santuari: tutte le cose in - *CAP. X*
512 le conversazioni, le ville, i santuari: tutte **le** cose in somma più notabili della - *CAP. X*
513 della città e de' contorni; affinché **le** giovani, prima di proferire un - *CAP. X*
514 e nominò la dama che, in quella sera, **le** era andata più a genio; quella cioè - *CAP. X*
515 era andata più a genio; quella cioè che **le** aveva fatto più carezze, che l'aveva - *CAP. X*
516 facendovi scorrere davanti agli occhi **le** carte d'un mazzo, vi dice che ne - *CAP. X*
517 una, e lui poi ve la indovinerà; ma **le** ha fatte scorrere in maniera che - *CAP. X*
518 per farlo suo genero: quindi riguardava **le** cose di quella casa come sue - *CAP. X*
519 la fece chiamare. - Orsù, figliuola, - **le** disse: - finora vi siete portata - *CAP. X*
520 spiegarvi; ma al punto a cui sono ora **le** cose, non è più tempo di far - *CAP. X*
521 un altro guaio più serio. Dopo tutte **le** dimostrazioni pubbliche che si son - *CAP. X*
522 che Gertrude era diventata scarlatta, che **le** si gonfiavan gli occhi, e il viso si - *CAP. X*
523 gli occhi, e il viso si contraeva, come **le** foglie d'un fiore, nell'afa che - *CAP. X*
524 proteste, e di stare in guardia contro **le** preoccupazioni; ma ben di rado - *CAP. X*
525 ma ben di rado avviene che **le** parole affermative e sicure d'una - *CAP. X*
526 tingano del loro colore la mente di chi **le** ascolta. Dopo i primi complimenti, - *CAP. X*
527 Dopo i primi complimenti, - signorina, - **le** disse, - io vengo a far la parte del - *CAP. X*
528 vengo a metterle davanti agli occhi **le** difficoltà, e ad accertarmi se le - *CAP. X*
529 occhi le difficoltà, e ad accertarmi se **le** ha ben considerate. Si contenti - *CAP. X*
530 le ha ben considerate. Si contenti ch'io **le** faccia qualche interrogazione. - - *CAP. X*
531 sua vera volontà, per impedire che non **le** venga usata violenza in nessun - *CAP. X*

532 genio, liberamente. - Da quanto tempo **le** è nato codesto pensiero? - - *CAP. X*
533 sul viso l'effetto che quelle parole **le** producevano nell'animo. - Il - *CAP. X*
534 Gertrude: - la cagione è quella che **le** ho detto. Il vicario, più per - *CAP. X*
535 che ce ne fosse bisogno, insistette con **le** domande; ma Gertrude era - *CAP. X*
536 d'ingannarlo. Oltre il ribrezzo che **le** cagionava il pensiero di render - *CAP. X*
537 linguaggio; si rallegrò con lei, **le** chiese, in certo modo, scusa d'aver - *CAP. X*
538 proposito; e si licenziò. Attraversando **le** sale per uscire, s'abbatté nel - *CAP. X*
539 scorrere in qua e in là all'aria aperta, **le** rendevan più odiosa l'idea del - *CAP. X*
540 titolo nel senso più ovvio e più usitato, **le** cagionava un'invidia, un rodimento - *CAP. X*
541 l'aspetto di qualche altro personaggio **le** faceva parere che, nel sentirsi dare - *CAP. X*
542 e il fracasso giulivo delle feste, **le** comunicavano un'ebbrezza, un - *CAP. X*
543 diciamolo pur francamente, tutte **le** gioie della vocazione. È una - *CAP. X*
544 e così ne sentiva più forte il peso e **le** scosse. Un rammarico incessante - *CAP. X*
545 non sarebbero mai soddisfatti, tali erano **le** principali occupazioni dell'animo - *CAP. X*
546 ricomponeva nella memoria tutte **le** circostanze per le quali si trovava - *CAP. X*
547 nella memoria tutte le circostanze per **le** quali si trovava lì; e disfaceva - *CAP. X*
548 tenuto di mano a tirarla là dentro, **le** era odiosa. Si ricordava l'arti e i - *CAP. X*
549 e i raggiri che avevan messi in opera, e **le** pagava con tante sgarbatezze, con - *CAP. X*
550 aperti rinfacciamenti. A quelle conveniva **le** più volte mandar giù e tacere: - *CAP. X*
551 come tale; e pie, occupate e ilari, **le** mostravano col loro esempio come - *CAP. X*
552 Ma queste pure **le** erano odiose, per un altro verso. - *CAP. X*
553 La loro aria di pietà e di contentezza **le** riusciva come un rimprovero della - *CAP. X*
554 sfuggire occasione di deriderle dietro **le** spalle, come pinzochere, o di - *CAP. X*
555 esse, se avesse saputo o indovinato che **le** poche palle nere, trovate nel - *CAP. X*
556 messe da quelle. Qualche consolazione **le** pareva talvolta di trovar nel - *CAP. X*
557 in quando aggiungervi, e goder con esse **le** consolazioni della religione; ma - *CAP. X*
558 giovinette, sotto una tal disciplina. **Le** sue antiche confidenti eran tutte - *CAP. X*
559 tutte uscite; ma lei serbava vive tutte **le** passioni di quel tempo; e, in un - *CAP. X*
560 dovevan portarne il peso. Quando **le** veniva in mente che molte di loro - *CAP. X*
561 astio, un desiderio quasi di vendetta; e **le** teneva sotto, le bistrattava, faceva - *CAP. X*
562 quasi di vendetta; e le teneva sotto, **le** bistrattava, faceva loro scontare - *CAP. X*
563 momenti, con che sdegno magistrale **le** gridava, per ogni piccola - *CAP. X*
564 li spingeva più in là dell'intenzioni con **le** quali esse gli avevano incominciati. - *CAP. X*
565 Tra l'altre distinzioni e privilegi che **le** erano stati concessi, per - *CAP. X*
566 carezzevole e manierosa, dimodoché **le** suore si rallegravano a vicenda del - *CAP. X*
567 a forza di moine e buone parole. **Le** suore sopportavano alla meglio - *CAP. X*
568 dopo aver sofferto, ed essersi morse **le** labbra un pezzo, scappatale - *CAP. X*
569 col racconto. La signora moltiplicava **le** domande intorno alla - *CAP. X*
570 prevenuto e deluso. E noi, lasciando **le** donne nel loro ricovero, - *CAP. X*
571 verso il padrone, co' musi bassi, e con **le** code ciondoloni, così, in quella - *CAP. XI*
572 l'incertezza della riuscita, ma anche per **le** conseguenze possibili; perché era - *CAP. XI*
573 Bisogna saper raddoppiare a tempo **le** gentilezze a tutto il corpo, e - *CAP. XI*
574 e l'onore del nome comune, secondo **le** idee che aveva d'amicizia e - *CAP. XI*
575 Non ne seguirebbe nulla; ma **le** ciarle, quando vanno in lungo, mi - *CAP. XI*
576 di stizza, don Rodrigo, - voi guastate **le** mie faccende, con quel vostro - *CAP. XI*
577 un paesello era un tal avvenimento, che **le** ricerche, e per premura e per - *CAP. XI*
578 padrone: e Perpetua, ripensando a tutte **le** circostanze del fatto, e - *CAP. XI*
579 porto di mare. Sopra tutto, confondeva **le** teste, e disordinava le congetture - *CAP. XI*
580 tutto, confondeva le teste, e disordinava **le** congetture quel pellegrino veduto - *CAP. XI*
581 del purgatorio, comparsa per aiutar **le** donne; era un'anima dannata d'un - *CAP. XI*
582 servendosene di chiave per interpretare **le** altre notizie raccolte da lui - *CAP. XI*
583 e anche a questa era facile trovarci **le** sue ragioni: il timore degli sposi - *CAP. XI*
584 il dito: il suo aspetto era brutto come **le** sue passioni. - Quel frate me la - *CAP. XI*
585 buon uomo da cui erano state scortate **le** donne a Monza, tornando, verso - *CAP. XI*
586 le donne a Monza, tornando, verso **le** ventitre, col suo baroccio, a - *CAP. XI*
587 il Griso. Che diavolo! Tre figure come **le** vostre, e che vanno per i fatti - *CAP. XI*
588 ma bestemmiando in cuor suo Monza e **le** taglie e le donne e i capricci de' - *CAP. XI*
589 in cuor suo Monza e le taglie e **le** donne e i capricci de' padroni; e - *CAP. XI*
590 dalla fame, col ventre raggrinzato, e con **le** costole che gli si potrebber - *CAP. XI*
591 fargli comprendere il suo desiderio. " **Le** gride son tante! " pensava: " e il - *CAP. XI*
592 nome ". Ma (come vanno alle volte **le** cose di questo mondo!) intanto - *CAP. XI*

593 fuor dell'ordinario, un giorno in cui **le** cappe s'inchinavano ai farsetti. - *CAP. XI*
594 a chi entri da porta Tosa. Un fossatello **le** scorreva nel mezzo, fino a poca - *CAP. XI*
595 Il ragazzotto teneva con tutt'e due **le** mani sul capo una paniera colma - *CAP. XI*
596 una paniera colma di pani; ma, per aver **le** gambe più corte de' suoi - *CAP. XI*
597 - Ih! buon per te, che ho **le** mani impicciate, - riprese la - *CAP. XI*
598 e uno di questi, accostatosi alla donna, **le** domandò: - dove si va a - *CAP. XI*
599 con que' nostri lettori che non han visto **le** cose in quello stato: ciò vuol - *CAP. XI*
600 sull'orlo della strada, e si fermò, con **le** braccia incrociate sul petto, a - *CAP. XI*
601 più brevemente che sia possibile, **le** cagioni e il principio di quello - *CAP. XI*
602 di raccolta scarsa. Nell'antecedente, **le** provvisioni rimaste degli anni - *CAP. XII*
603 Ho detto: più dell'ordinario; perché **le** insopportabili gravezze, imposte - *CAP. XII*
604 quel tristo effetto in tutto il milanese: **le** circostanze particolari di cui ora - *CAP. XII*
605 non era ancor finita di riporre, che **le** provvisioni per l'esercito, e lo - *CAP. XII*
606 per l'esercito, e lo sciupinìo che sempre **le** accompagna, ci fecero dentro un - *CAP. XII*
607 sicurezza e con fremito uguale, che **le** granaglie di là venivano a - *CAP. XII*
608 di Casale del Monferrato, faceva **le** sue veci in Milano il gran - *CAP. XII*
609 il governatore, dello stato in cui eran **le** cose: trovasse lui qualche ripiego, - *CAP. XII*
610 le cose: trovasse lui qualche ripiego, che **le** facesse andare. Don Gonzalo, - *CAP. XII*
611 giorno in cui Renzo arrivò in Milano, **le** strade e le piazze brulicavano - *CAP. XII*
612 cui Renzo arrivò in Milano, le strade e **le** piazze brulicavano d'uomini, che - *CAP. XII*
613 qualche cosa si farebbe. Avanti giorno, **le** strade eran di nuovo sparse di - *CAP. XII*
614 un avviamento qualunque, per ridurre **le** parole a fatti; e non tardò molto. - *CAP. XII*
615 ma la parola gli muore in bocca; allenta **le** braccia, e cerca di liberarle in - *CAP. XII*
616 vedevan la faccia del dicitore, e sentivan **le** sue parole, quand'anche avessero - *CAP. XII*
617 indietro, come possono; dànno con **le** schiene ne' petti, co' gomiti nelle - *CAP. XII*
618 Pane! pane! aprite! aprite! - eran **le** parole più distinte nell'urlìo - *CAP. XII*
619 avesse gridato quanto n'aveva in canna, **le** sue parole, buone e cattive, - *CAP. XII*
620 giù, perché smettessero; facevan vedere **le** pietre, accennavano di volerle - *CAP. XII*
621 vi rimasero morti. Il furore accrebbe **le** forze della moltitudine: la porta - *CAP. XII*
622 banco, butta giù la serratura, agguanta **le** ciotole, piglia a manate, intasca, - *CAP. XII*
623 li rovesciano: chi se ne caccia uno tra **le** gambe, gli scioglie la bocca, e, - *CAP. XII*
624 perché tutti coloro che gli pizzicavan **le** mani di far qualche bell'impresa, - *CAP. XII*
625 l'impunità sicura. A questo punto eran **le** cose, quando Renzo, avendo - *CAP. XII*
626 stato delle cose. Ed ecco a un di presso **le** parole che gli riuscì di rilevare - *CAP. XII*
627 il brutto e recente soqquadro. **Le** mura scalcinate e ammaccate - *CAP. XII*
628 e ammaccate da sassi, da mattoni, **le** finestre sgangherate, diroccata la - *CAP. XII*
629 s'addensa; la fiamma si ridesta; con essa **le** grida sorgon più forti. - Viva - *CAP. XII*
630 quello che stiam raccontando, un giorno **le** fu cambiata la testa, le fu levato - *CAP. XII*
631 un giorno le fu cambiata la testa, **le** fu levato di mano lo scettro, e - *CAP. XII*
632 fune intorno alla statua, la tiraron giù, **le** fecero cento angherie; e, - *CAP. XII*
633 con gli occhi in fuori, e con **le** lingue fuori, per le strade, e, - *CAP. XII*
634 in fuori, e con le lingue fuori, per **le** strade, e, quando furon stracchi - *CAP. XII*
635 metton puntelli, corrono a chiuder **le** finestre, come quando si vede - *CAP. XIII*
636 e la vide piena zeppa di furibondi; sentì **le** voci che chiedevan la sua - *CAP. XIII*
637 i denti, e raggrinzando il viso, stendeva **le** braccia, e puntava i pugni, - *CAP. XIII*
638 due occhi affossati e infocati, contraendo **le** grinze a un sogghigno di - *CAP. XIII*
639 sogghigno di compiacenza diabolica, con **le** mani alzate sopra una canizie - *CAP. XIII*
640 de' quali erano. Altri sollevano con **le** mani il peso morto, vi si caccian - *CAP. XIII*
641 né meno che se fossero stati tutti con **le** piante in terra; ma tant'è, tutti s' - *CAP. XIII*
642 soqquadro, fanno di tutto per ispinger **le** cose al peggio; propongono o - *CAP. XIII*
643 mossi da amicizia o da parzialità per **le** persone minacciate; altri - *CAP. XIII*
644 o d'urlargli dietro. Viva e moia, son **le** parole che mandan fuori più - *CAP. XIII*
645 movere. Fanno a chi saprà sparger **le** voci più atte a eccitar le - *CAP. XIII*
646 saprà sparger le voci più atte a eccitar **le** passioni, a dirigere i movimenti - *CAP. XIII*
647 a chi saprà più a proposito trovare **le** nuove che riaccendano gli - *CAP. XIII*
648 gli sdegni, o gli affievoliscano, risveglino **le** speranze o i terrori; a chi - *CAP. XIII*
649 per venire a dire che, nella lotta tra **le** due parti che si contendevano il - *CAP. XIII*
650 scatenato peggio, chi l'avesse preso con **le** brusche, e non gli avesse voluto - *CAP. XIII*
651 ripetendo e facendo passare **le** sue parole, o quelle che a lor - *CAP. XIII*
652 sue parole, o quelle che a lor parevano **le** migliori che potesse dire, dando - *CAP. XIII*
653 inteso? - È quel Ferrer che aiuta a far **le** gride? - domandò a un nuovo - *CAP. XIII*

654 in prigione il vicario, che non ha fatto **le** cose giuste. Non fa bisogno di - *CAP. XIII*
655 ben poco e a ben pochi sentir **le** sue parole. S'aiutava dunque co' - *CAP. XIII*
656 sulle labbra, a prendere un bacio che **le** mani, separandosi subito, - *CAP. XIII*
657 poco, i più vicini sentivano e ripetevano **le** sue parole: - pane, abbondanza: - *CAP. XIII*
658 si tirava indietro un momento, gonfiava **le** gote, mandava un gran soffio, e - *CAP. XIII*
659 Alcuni davanti ai cavalli facevano ritirar **le** persone, con buone parole, con - *CAP. XIII*
660 con buone parole, con un mettere **le** mani sui petti, con certe spinte - *CAP. XIII*
661 d'intender qualche cosa, per accomodar **le** risposte al bisogno; voleva far - *CAP. XIII*
662 queste grida, ora dicendo a buon conto **le** parole che sapeva dover esser - *CAP. XIII*
663 rota. Con queste botte e risposte, tra **le** incessanti acclamazioni, tra - *CAP. XIII*
664 come abbiam detto, eran già lì con **le** medesime buone intenzioni, - *CAP. XIII*
665 calca in due, e poi di spingere indietro **le** due calche; tanto che, tra la - *CAP. XIII*
666 E aiutando a rattenerne una con **le** poderose sue spalle, si trovò - *CAP. XIII*
667 quel battente, lasciatemi passare: eh! **le** mie costole; vi raccomando le - *CAP. XIII*
668 eh! le mie costole; vi raccomando **le** mie costole. Chiudete ora: no; - *CAP. XIII*
669 benedett'uomo? Il vicario scendeva **le** scale, mezzo strascicato e - *CAP. XIII*
670 Di mano in mano che s'avanzava, **le** due folle rattenute dalle parti, - *CAP. XIII*
671 a fargli il suo, disse, accompagnando **le** parole con un cenno della - *CAP. XIII*
672 della casa e della strada. Ma tutte **le** strade del contorno erano - *CAP. XIV*
673 mormorava che non s'eran fatte **le** cose a dovere, ch'era un - *CAP. XIV*
674 Intanto il sole era andato sotto, **le** cose diventavan tutte d'un - *CAP. XIV*
675 passato anche lui dietro a quella, tra **le** file de' soldati, come in trionfo, - *CAP. XIV*
676 in grazia a quelli che giravano per **le** strade, - signori miei! - gridò, in - *CAP. XIV*
677 Lo dicevo io, - riprese Renzo: - già **le** storie si raccontano anche da - *CAP. XIV*
678 questo lo posso dir io di sicuro), è che **le** gride ci sono, stampate, per - *CAP. XIV*
679 trovar niente di meglio; ci son nominate **le** bricconerie chiare, proprio come - *CAP. XIV*
680 povera gente, e come cercava di sentir **le** ragioni che gli venivan dette, e - *CAP. XIV*
681 andar da Ferrer, e dirgli come stanno **le** cose; e io, per la parte mia, - *CAP. XIV*
682 occhi: ora, questa grida diceva proprio **le** cose giuste per me; e un - *CAP. XIV*
683 sentirà queste belle cose; che lui non **le** può saper tutte, specialmente - *CAP. XIV*
684 E poi, anche loro, se fanno **le** gride, devono aver piacere che - *CAP. XIV*
685 in Milano, ma per tutto, che faccian **le** cose conforme dicon le gride; e - *CAP. XIV*
686 che faccian le cose conforme dicon **le** gride; e formare un buon - *CAP. XIV*
687 con me, mi fate piacere. - Accetterò **le** vostre grazie, - rispose colui; e - *CAP. XIV*
688 affari pubblici, si dimenticava di vigilar **le** sue faccendole private ". Il - *CAP. XIV*
689 che faceva e disfaceva nella cenere, con **le** molle; ma in realtà intento a - *CAP. XIV*
690 subito da bere, dicendo: per bagnar **le** labbra -. E riempito l'altro - *CAP. XIV*
691 siamo obbligati a render conto di tutte **le** persone che vengono a alloggiar - *CAP. XIV*
692 onesta che è contenta di sposarlo, allora **le** dirò il mio nome a questa - *CAP. XIV*
693 le dirò il mio nome a questa faccia; **le** darò anche un bacio per di più. - *CAP. XIV*
694 il mio caro oste, che ti capaciterà. Se **le** gride che parlan bene, in - *CAP. XIV*
695 dicendo, lo percosse leggermente con **le** nocca, e soggiunse: - senti, senti, - *CAP. XIV*
696 forte; e poi tra se: " ora ho **le** spalle al muro". E prese la - *CAP. XIV*
697 piena non deve andarne di mezzo, per **le** tue pazzie ". Renzo ringraziò la - *CAP. XIV*
698 e tutti quegli altri che avevan prese **le** sue parti. - Bravi amici! - disse: - *CAP. XIV*
699 volta ne dico delle curiose... ma quando **le** cose vanno bene. Per capire - *CAP. XIV*
700 del volgo è ardito a manomettere **le** parole, e a far dir loro le cose - *CAP. XIV*
701 manomettere le parole, e a far dir loro **le** cose più lontane dal loro - *CAP. XIV*
702 perché la penna la tengon loro: e così, **le** parole che dicon loro, volan via, - *CAP. XIV*
703 che dicon loro, volan via, e spariscono; **le** parole che dice un povero - *CAP. XIV*
704 stanno attenti bene, e presto presto **le** infilzan per aria, con quella - *CAP. XIV*
705 infilzan per aria, con quella penna, e te **le** inchiodano sulla carta, per - *CAP. XIV*
706 da qualche tempo, correvano per tutte **le** bocche, venne a metter fuori un - *CAP. XIV*
707 disse, - lo troverei il verso di fare andar **le** cose bene. - Come vorreste - *CAP. XIV*
708 pane tanto, e paghi soldi tanti. Ma far **le** cose giuste, sempre in ragion - *CAP. XIV*
709 pronunzia lenta e solenne, spiccando **le** parole in un certo modo - *CAP. XIV*
710 Renzo: - dunque è vero. Quando **le** ragioni son giuste...! Qui è - *CAP. XIV*
711 e conti quel che può contare. **Le** abitudini temperate e oneste, - *CAP. XIV*
712 mancava; e, per qualche tempo, anche **le** parole eran venute via senza - *CAP. XIV*
713 a poco a poco, quella faccenda di finir **le** frasi cominciò a divenirgli - *CAP. XIV*
714 mandò fuori, in quella sciagurata sera: **le** molte più che tralasciamo, - *CAP. XIV*

715	Ho un po' di brio, sì... ma	**le**	ragioni le dico giuste. Dimmi	- *CAP. XIV*
716	un po' di brio, sì... ma le ragioni	**le**	dico giuste. Dimmi un poco; chi	- *CAP. XIV*
717	- soggiunse un altro, - per poter dir	**le**	bugie a dovere. - Ah! - gridò	- *CAP. XIV*
718	Dunque intendete anche voi altri	**le**	mie ragioni. Rispondi dunque,	- *CAP. XIV*
719	Viva! giustizia! pane! ah, ecco	**le**	parole giuste!... Là ci volevano	- *CAP. XIV*
720	da capo col nome e cognome, e con	**le**	gride, e co' buoni figliuoli. Però	- *CAP. XV*
721	gli altri spenti. Si fece coraggio; stese	**le**	mani, e le appuntellò sulla	- *CAP. XV*
722	Si fece coraggio; stese le mani, e	**le**	appuntellò sulla tavola; tentò,	- *CAP. XV*
723	qui tra noi, a quattr'occhi, facciam	**le**	nostre cose; ditemi il vostro	- *CAP. XV*
724	l'oste l'agguantò subito, e corse con	**le**	mani alle tasche, per vedere se	- *CAP. XV*
725	- rispose Renzo, facendo tuttavia litigar	**le**	dita co' bottoni de' panni che	- *CAP. XV*
726	Psiche, quando sta a spiare furtivamente	**le**	forme del consorte sconosciuto.	- *CAP. XV*
727	servetta, e scendesse in cucina, a far	**le**	sue veci. - Bisogna ch'io vada	- *CAP. XV*
728	per mia disgrazia, - soggiunse; e	**le**	raccontò in compendio il noioso	- *CAP. XV*
729	anche tu che qualche volta quelli che	**le**	dicon più grosse... Basta; quando	- *CAP. XV*
730	occhiata alla moglie, l'istruzioni che	**le**	aveva date; e uscì. Ma, già nel	- *CAP. XV*
731	ma non siete voi altri soli a voler	**le**	cose a modo vostro. Lo so	- *CAP. XV*
732	dire un montanaro! Ma tu non sai che	**le**	gride contro gli osti contano. E	- *CAP. XV*
733	con l'autorità della presenza, e con	**le**	buone parole. Ma per dar, come	- *CAP. XV*
734	anche a trovar la maniera di metter	**le**	mani addosso a qualche	- *CAP. XV*
735	può pensare che sentimenti avesse per	**le**	sollevazioni e per i sollevati, con	- *CAP. XV*
736	di proferir parole ingiuriose contro	**le**	gride, e di fare atti mali e	- *CAP. XV*
737	Bacio	**le**	mani a vossignoria. Allo spuntar	- *CAP. XV*
738	- , lo fecero riscotere. Si risentì, ritirò	**le**	braccia, aprì gli occhi a stento; e	- *CAP. XV*
739	il notaio a' birri; i quali misero subito	**le**	mani addosso a Renzo, per	- *CAP. XV*
740	ridere. Già nel venire, aveva visto per	**le**	strade un certo movimento, da	- *CAP. XV*
741	indovinava bene, a un di presso, che	**le**	gride e il nome e il cognome	- *CAP. XV*
742	da venire a colpo sicuro, a metter	**le**	mani addosso a uno de' buoni	- *CAP. XV*
743	in libertà. Ma io, vedete figliuolo, ho	**le**	mani legate, non posso	- *CAP. XV*
744	i cenni che i birri facevano di mettergli	**le**	mani addosso, per farlo	- *CAP. XV*
745	e consegnando, con un sospiro, a Renzo	**le**	cose sequestrate. Questo,	- *CAP. XV*
746	il notaio, che per ogni tristo fatto aveva	**le**	sue buone parole, - abbiate	- *CAP. XV*
747	bizzarro che si sente il labbro stretto tra	**le**	morse, e esclamò: - pazienza! -	- *CAP. XV*
748	maestri, quelle belle malizie, con	**le**	quali sono avvezzi a vincere, che	- *CAP. XV*
749	i poverini quando sono alle strette,	**le**	adoprano in fretta, all'impazzata,	- *CAP. XV*
750	a quel modo, fanno pietà e movon	**le**	risa, e l'uomo che pretendono	- *CAP. XV*
751	giudizio! - gli susurrava il notaio dietro	**le**	spalle: - il vostro onore; l'onore,	- *CAP. XV*
752	ne vedesse venti addosso. Studiava tutte	**le**	maniere di comparire un	- *CAP. XV*
753	maniera che, in poco tempo, parte con	**le**	gambe proprie, parte con le	- *CAP. XV*
754	parte con le gambe proprie, parte con	**le**	gomita altrui, ottenne ciò che	- *CAP. XV*
755	della sua bottega, a gambe larghe, con	**le**	mani di dietro, con la pancia in	- *CAP. XVI*
756	pezzi, per andarmi ad aspettare a tutte	**le**	porte ". Si voltò, per vedere se	- *CAP. XVI*
757	era uno studio faticoso di raccapezzare	**le**	cose dette e fatte la sera avanti,	- *CAP. XVI*
758	strada maestra. Renzo lo ringraziò, fece	**le**	viste di far come gli era stato	- *CAP. XVI*
759	anche crescere il bisogno di ristorar	**le**	sue forze; pensò che lì	- *CAP. XVI*
760	un boccone, e una mezzetta di vino:	**le**	miglia di più, e il tempo gli	- *CAP. XVI*
761	quali, dopo aver discusse e commentate	**le**	gran notizie di Milano del	- *CAP. XVI*
762	Renzo, tentennando il capo, stringendo	**le**	labbra, e facendone uscire un	- *CAP. XVI*
763	ho sentito dir nulla. E queste parole	**le**	proferì in quella maniera	- *CAP. XVI*
764	con la compagnia, - a quest'ora	**le**	saprete forse meglio di me. -	- *CAP. XVI*
765	dunque, - riprese il mercante, - se	**le**	sapete le novità. Lo dicevo io	- *CAP. XVI*
766	- riprese il mercante, - se le sapete	**le**	novità. Lo dicevo io che,	- *CAP. XVI*
767	nessuno. - Dunque lasciatemi bagnar	**le**	labbra; e poi vi dirò le cose	- *CAP. XVI*
768	bagnar le labbra; e poi vi dirò	**le**	cose d'oggi. Sentirete -. Empì il	- *CAP. XVI*
769	lo prese con una mano, poi con	**le**	prime due dita dell'altra	- *CAP. XVI*
770	di provvisione; come se non bastassero	**le**	tirannie che gli hanno fatte ieri:	- *CAP. XVI*
771	tutto di casa, e lo servo di panno per	**le**	livree della servitù.	- *CAP. XVI*
772	della Via Crucis non ci son per nulla. E	**le**	cose che uscivan da quelle	- *CAP. XVI*
773	capo d'un letto due candele benedette,	**le**	accese, e le mise sul davanzale,	- *CAP. XVI*
774	letto due candele benedette, le accese, e	**le**	mise sul davanzale, a destra e	- *CAP. XVI*
775	avranno quattro tristi, serviti con tutte	**le**	formalità, accompagnati da'	- *CAP. XVI*

776 Per ora si sa di sicuro che **le** lettere son rimaste in mano - *CAP. XVI*
777 di correre, e quella di star nascosto: e **le** sciagurate parole del mercante - *CAP. XVII*
778 di frugar ne' paesi, nell'osterie, per **le** strade! Pensava bensì che - *CAP. XVII*
779 che usciva di Gorgonzola, scoccassero **le** ventiquattro, e le tenebre che - *CAP. XVII*
780 scoccassero le ventiquattro, e **le** tenebre che venivano innanzi, - *CAP. XVII*
781 dovessero anche diventar otto o dieci, **le** gambe che hanno fatte l'altre, - *CAP. XVII*
782 L'Adda ha buona voce; e, quando **le** sarò vicino, non ho più - *CAP. XVII*
783 in un campo, sur una pianta, come **le** passere: meglio sur una pianta, - *CAP. XVII*
784 la vostra bottega, io mi faceva schiacciar **le** costole, per salvare il vostro - *CAP. XVII*
785 pensieri ed altri simili cessarono affatto: **le** circostanze presenti occupavan - *CAP. XVII*
786 le circostanze presenti occupavan tutte **le** facoltà del povero pellegrino. - *CAP. XVII*
787 cose rendevan questo molto più noioso! **Le** tenebre, la solitudine, la - *CAP. XVII*
788 che voglia, cominciò a veder tra **le** macchie qualche albero sparso; - *CAP. XVII*
789 il suo orecchio un non so che d'odioso. **Le** gambe provavano come una - *CAP. XVII*
790 gote; se la sentiva scorrer tra i panni e **le** carni, e raggrinzarle, e penetrar - *CAP. XVII*
791 sangue scorrer libero e tepido per tutte **le** vene, sentì crescer la fiducia - *CAP. XVII*
792 riva profonda; e guardando in giù tra **le** macchie che tutta la - *CAP. XVII*
793 pendìo, e, separando e diramando, con **le** mani e con le braccia, il - *CAP. XVII*
794 e diramando, con le mani e con **le** braccia, il prunaio, guardò giù, - *CAP. XVII*
795 si rimise sul sentiero, ripassò il bosco, **le** macchie, la sodaglia; e andò - *CAP. XVII*
796 in quella terribile giornata. Disse poi **le** sue solite divozioni; e per di - *CAP. XVII*
797 averle dette la sera avanti; anzi, per dir **le** sue parole, d'essere andato a - *CAP. XVII*
798 - soggiunse poi tra sé; appoggiando **le** mani sulla paglia, e - *CAP. XVII*
799 dire ciò che sentisse: il lettore conosce **le** circostanze; se lo figuri. E - *CAP. XVII*
800 disse, e con più fervore del solito, **le** divozioni della mattina, si - *CAP. XVII*
801 in lungo e in largo, scosse la vita e **le** spalle, come per mettere - *CAP. XVII*
802 spalle, come per mettere insieme tutte **le** membra, che ognuno pareva - *CAP. XVII*
803 soffiò in una mano, poi nell'altra, se **le** stropicciò, aprì l'uscio della - *CAP. XVII*
804 poche nuvole, tra l'azzurro e il bruno, **le** più basse orlate al di sotto - *CAP. XVII*
805 Passa i campi, passa la sodaglia, passa **le** macchie, attraversa il bosco, - *CAP. XVII*
806 in tutti gli affari un po' imbrogliati, che **le** difficoltà alla prima si - *CAP. XVII*
807 e poi con la bocca il barcaiolo; mette **le** mani in tasca, tira fuori una - *CAP. XVII*
808 tasca, tira fuori una berlinga, che, attese **le** circostanze, non fu un piccolo - *CAP. XVII*
809 prese la mancia, la ripose, poi strinse **le** labbra, e per di più ci mise il - *CAP. XVII*
810 lasciava in quel paese. Allora incrociò **le** braccia sul petto, mise un - *CAP. XVII*
811 Basta; quel che Dio vuole ". Voltò **le** spalle a que' tristi oggetti, e - *CAP. XVII*
812 da mangiare. Si levò di tasca tutte **le** sue ricchezze, le fece scorrere - *CAP. XVII*
813 Si levò di tasca tutte le sue ricchezze, **le** fece scorrere sur una mano, - *CAP. XVII*
814 pensare, che, presto presto, cambiandosi **le** cose, se Dio vorrà, me li - *CAP. XVII*
815 vedi, la va più quietamente, e si fanno **le** cose con un po' più di giudizio. - *CAP. XVII*
816 di birri. La casa è chiusa; chi ha **le** chiavi non c'è, o non si lascia - *CAP. XVIII*
817 tumulto, e della canaglia che girava per **le** strade, in tutt'altra attitudine - *CAP. XVIII*
818 e giudicasse il momento buono da far **le** vendette di tutti. Questa - *CAP. XVIII*
819 contro Renzo era già un indizio che **le** cose avevan ripreso il corso - *CAP. XVIII*
820 al mondo che volesse e potesse prender **le** sue parti, e fare un rumore - *CAP. XVIII*
821 ed era di chieder l'aiuto d'un tale, **le** cui mani arrivavano spesso - *CAP. XVIII*
822 avvenimenti, cominciando dall'ultimo. **Le** due povere donne s'erano - *CAP. XVIII*
823 se ne sarebbe avvista certamente, se **le** fosse stata più vicina. Ma era - *CAP. XVIII*
824 una scappata al monastero, salutasse **le** donne da parte sua, - *CAP. XVIII*
825 ogni settimana, di far loro saper **le** sue nuove, per quel mezzo, o - *CAP. XVIII*
826 se non la visita fattagli in casa, e **le** ricerche per averlo nelle mani; - *CAP. XVIII*
827 gran balsamo per Lucia: d'allora in poi **le** sue lacrime scorsero più facili - *CAP. XVIII*
828 sfoghi segreti con la madre; e in tutte **le** sue preghiere, c'era mescolato - *CAP. XVIII*
829 ringraziare e benedire ogni momento. **Le** raccontava anche, in - *CAP. XVIII*
830 la confidenza che Gertrude **le** dimostrava, non le passò - *CAP. XVIII*
831 che Gertrude le dimostrava, non **le** passò neppur per la testa di - *CAP. XVIII*
832 un sentimento, una parola, che non **le** pareva possibile di proferire, - *CAP. XVIII*
833 da sostituire una perifrasi che non **le** paresse sfacciata: l'amore! - *CAP. XVIII*
834 pudore così delicato, così ombroso, **le** dispiaceva ancor più per un - *CAP. XVIII*
835 perdeva nella soavità d'un pensiero che **le** tornava ogni momento, - *CAP. XVIII*
836 di continuo; e pregava sempre che **le** dessero qualcosa da fare: - *CAP. XVIII*

837 portava sempre qualche lavoro da tener **le** mani in esercizio: ma, come i - *CAP. XVIII*
838 ch'era un mestiere quasi nuovo per lei, **le** veniva ogni poco in mente il - *CAP. XVIII*
839 giovedì, non si vide nessuno; e, per **le** povere donne, fu non solo una - *CAP. XVIII*
840 quell'asilo così guardato e sacro, vinsero **le** sue ripugnanze. E fu deciso tra - *CAP. XVIII*
841 lacrime, promettendo di mandar subito **le** sue nuove, e di tornar presto; - *CAP. XVIII*
842 - Ma...? - disse il frate, alzando **le** spalle, e ritirando nel - *CAP. XVIII*
843 di là: e abbiamo conventi in tutte **le** quattro parti del mondo. - *CAP. XVIII*
844 i contadini: per i pulpiti delle città, ha **le** sue belle prediche scritte; e - *CAP. XVIII*
845 che non c'è più, era quello che sapeva **le** nostre cose, e aveva preparato - *CAP. XVIII*
846 di san Francesco tien legate anche **le** spade, e che... - Oh frate - *CAP. XVIII*
847 di tutto questo? perché lascia andar **le** cose tant'avanti, e non si - *CAP. XVIII*
848 ma vedendo che la cosa andava per **le** brutte, ho creduto che fosse - *CAP. XVIII*
849 da ogni giurisdizione laicale; non solo **le** persone, ma i luoghi ancora - *CAP. XIX*
850 lui poteva descriver benissimo, perché **le** aveva godute da un posto - *CAP. XIX*
851 perciò, alla buona, col cuore in mano, **le** dirò di che si tratta; e in due - *CAP. XIX*
852 dell'ordine fin da ragazzo... Ma in tutte **le** famiglie un po' numerose... c'è - *CAP. XIX*
853 sincero, voglio avvertirla d'una cosa che **le** sarà utile di sapere; e se anche - *CAP. XIX*
854 delicati... - E qui, in vece di gonfiar **le** gote e di soffiare, strinse le - *CAP. XIX*
855 di gonfiar le gote e di soffiare, strinse **le** labbra, e tirò dentro tant'aria - *CAP. XIX*
856 di me che soggetto fosse al secolo, **le** cosette che ha fatte in gioventù. - *CAP. XIX*
857 per correggere, per rimediare. - **Le** dirò: insieme con questa - *CAP. XIX*
858 aperta di questo padre per chi **le** ho detto, c'è un'altra cosa - *CAP. XIX*
859 vostra paternità; son cose, come io **le** dicevo, da finirsi tra di noi, da - *CAP. XIX*
860 che sento, ha ancora tutto lo spirito, **le** ... inclinazioni d'un giovine: e - *CAP. XIX*
861 aver giudizio per i giovani, e a rassettar **le** loro malefatte. Per buona sorte, - *CAP. XIX*
862 non dico vantarsene, trionfarne, ma... - **Le** pare, padre molto reverendo? - *CAP. XIX*
863 meno di quello che gli prescriverò io. **Le** dirò di più: mio nipote non ne - *CAP. XIX*
864 creduto necessario a qualche cosa. Mise **le** mani in croce sul petto, in - *CAP. XIX*
865 altri; tali erano state in ogni tempo **le** passioni principali di costui. - *CAP. XIX*
866 il governatore ". Nell'assenza, non ruppe **le** pratiche, né tralasciò le - *CAP. XIX*
867 non ruppe le pratiche, né tralasciò **le** corrispondenze con que' suoi - *CAP. XIX*
868 né sguattero dispensati dall'omicidio: **le** mani de' ragazzi insanguinate". - *CAP. XIX*
869 si rivolse a lui; e lui, prendendo **le** parti del debole, forzò il - *CAP. XIX*
870 tutto quel recinto, i pendìi, il fondo, **le** strade praticate là dentro. - *CAP. XX*
871 in un accampamento. Si raccontavano **le** storie tragiche degli ultimi che - *CAP. XX*
872 sopra l'uscio, era dipinto da tutt'e due **le** parti un sole raggiante; ma la - *CAP. XX*
873 che talvolta ripete i nomi come **le** vengono insegnati, talvolta li rifà - *CAP. XX*
874 Si cavò poi di tasca alcune berlinghe, e **le** diede al Tanabuso, dicendogli: - - *CAP. XX*
875 a trincare, e a raccontarsi a vicenda **le** loro prodezze. Un altro - *CAP. XX*
876 il saluto, e insieme guardandogli **le** mani e il viso, come faceva per - *CAP. XX*
877 sessant'anni che aveva; ma il contegno, **le** mosse, la durezza risentita de' - *CAP. XX*
878 con chi parlava, si mise poi a esagerare **le** difficoltà dell'impresa; la - *CAP. XX*
879 forza e, direi quasi, autorità dal delitto, **le** impose ora il sagrifizio - *CAP. XX*
880 per un caso impreveduto, senza colpa, **le** sarebbe parsa una sventura, una - *CAP. XX*
881 una sventura, una punizione amara: e **le** veniva comandato di privarsene - *CAP. XX*
882 di espiazione. La sventurata tentò tutte **le** strade per esimersi dall'orribile - *CAP. XX*
883 fuorché la sola ch'era sicura, e che **le** stava pur sempre aperta davanti. - *CAP. XX*
884 con Lucia nel suo parlatorio privato, **le** faceva più carezze dell'ordinario, - *CAP. XX*
885 faceva più carezze dell'ordinario, e Lucia **le** riceveva e le contraccambiava - *CAP. XX*
886 dell'ordinario, e Lucia le riceveva e **le** contraccambiava con tenerezza - *CAP. XX*
887 addusse subito, per disimpegnarsene, **le** ragioni che la signora doveva - *CAP. XX*
888 - Andate al convento de' cappuccini: - e **le** descrisse la strada di nuovo: - - *CAP. XX*
889 di nuovo così afflitta delle ripulse, **le** fece parer così brutta cosa - *CAP. XX*
890 mente sciagurata di Gertrude. Facendo **le** viste di non esser contenta - *CAP. XX*
891 trovò, con l'indicazioni avute e con **le** proprie rimembranze, la porta - *CAP. XX*
892 mettendole un fazzoletto alla bocca, **le** chiuse il grido in gola. In tanto - *CAP. XX*
893 la carrozza partì di carriera. L'altro che **le** aveva fatta quella domanda - *CAP. XX*
894 si storceva, ma era tenuta da tutte **le** parti: raccoglieva tutte le sue - *CAP. XX*
895 tenuta da tutte le parti: raccoglieva tutte **le** sue forze, e dava delle stratte, - *CAP. XX*
896 parve che s'acquietasse; allentò **le** braccia, lasciò cader la testa - *CAP. XX*
897 cader la testa all'indietro, alzò a stento **le** palpebre, tenendo l'occhio - *CAP. XX*

immobile; e quegli orridi visacci che **le** stavan davanti le parvero - *CAP. XX*
orridi visacci che le stavan davanti **le** parvero confondersi e - *CAP. XX*
insieme in un mescuglio mostruoso: **le** fuggì il colore dal viso; un - *CAP. XX*
così in mano, diavolo! riponeteli dietro **le** spalle, stesi: non vedete che - *CAP. XX*
la manaccia col fazzoletto, - via, - **le** disse, più dolcemente che poté; - *CAP. XX*
alle preghiere; e con la testa bassa, con **le** gote irrigate di lacrime, con la - *CAP. XX*
con la voce interrotta dal pianto, con **le** mani giunte dinanzi alle labbra, - - *CAP. XX*
atterrita sempre più nel vedere che **le** sue parole non facevano nessun - *CAP. XX*
che poté, nel canto della carrozza, mise **le** braccia in croce sul petto, e - *CAP. XX*
voluttà di vendetta, ora, nel metter **le** mani addosso a questa - *CAP. XX*
aveva consumata la foga, e domate **le** forze de' cavalli. E benché, dal - *CAP. XX*
aveva veduto e sentito fin dalle fasce, **le** aveva impresso nella mente un - *CAP. XX*
vendetta che il signore ne fece subito, **le** diede una consolazione feroce, e - *CAP. XX*
le diede una consolazione feroce, e **le** accrebbe l'orgoglio di trovarsi - *CAP. XX*
molto di rado; e a poco a poco non **le** rimase del vivere umano quasi - *CAP. XX*
di sgherri, ora l'uno ora l'altro, **le** davan da fare ogni poco; ch'era - *CAP. XX*
ci se n'attaccava, variavano secondo **le** circostanze e l'umore dell'amico. - *CAP. XX*
- Tu vedi laggiù quella carrozza! - **le** disse il signore. - La vedo, - - *CAP. XX*
l'innominato, - falle coraggio. - Cosa **le** devo dire? - Cosa le devi dire? - *CAP. XX*
coraggio. - Cosa le devo dire? - Cosa **le** devi dire? Falle coraggio, ti dico. - *CAP. XX*
Hai tu mai avuto paura? Non sai **le** parole che fanno piacere in que' - *CAP. XX*
dietro la montagna; poi guardò **le** nuvole sparse al di sopra, che - *CAP. XX*
del signore, cercavano di persuader con **le** buone l'oppressa a ubbidire. Ma - *CAP. XXI*
e la sicurezza de' suoi guardiani non **le** lasciassero concepire speranza di - *CAP. XXI*
- pensava poi, rimasto solo, ritto, con **le** braccia incrociate sul petto, e - *CAP. XXI*
un cipiglio iracondo. - S'è messa dove **le** è piaciuto, - rispose umilmente - *CAP. XXI*
l'aprire, il comparir di quell'uomo, **le** sue parole, avevan messo un - *CAP. XXI*
nel cantuccio, col viso nascosto tra **le** mani, e non movendosi, se non - *CAP. XXI*
rizzò subito inginocchioni; e giungendo **le** mani, come avrebbe fatto - *CAP. XXI*
disperata, - perché mi fa patire **le** pene dell'inferno? Cosa le ho - *CAP. XXI*
mi fa patire le pene dell'inferno? Cosa **le** ho fatto io?... - V'hanno forse - *CAP. XXI*
sono? Sono una povera creatura: cosa **le** ho fatto? In nome di Dio... - Dio - *CAP. XXI*
per lei, tutta la mia vita. Cosa **le** costa dire una parola? Oh ecco! - *CAP. XXI*
che la preservi da ogni male. Cosa **le** costa dire una parola? Se - *CAP. XXI*
mormorando tra i denti. - Maledette **le** giovani, che fanno bel vedere a - *CAP. XXI*
a goder di quella buona roba. Adoprava **le** parole più efficaci, secondo lei, - *CAP. XXI*
de' cibi: - di que' bocconi che, quando **le** persone come noi possono - *CAP. XXI*
per la camera, s'alzò, e, con **le** mani avanti, con passo - *CAP. XXI*
quel cantuccio, tutta in un gomitolo, con **le** ginocchia alzate, con le mani - *CAP. XXI*
gomitolo, con le ginocchia alzate, con **le** mani appoggiate sulle ginocchia, - *CAP. XXI*
più che mai stanca e abbattuta, stese **le** membra intormentite, si sdraiò, - *CAP. XXI*
di guazzabugli. Ma ben presto **le** recenti impressioni, - *CAP. XXI*
riconobbe la sua prigione: tutte **le** memorie dell'orribil giornata - *CAP. XXI*
quell'abbandono in cui era lasciata, **le** facevano un nuovo spavento: e - *CAP. XXI*
pregare, e insieme con quel pensiero, **le** spuntò in cuore come - *CAP. XXI*
fiducia indeterminata. Tutt'a un tratto, **le** passò per la mente un altro - *CAP. XXI*
in ginocchio, e tenendo giunte al petto **le** mani, dalle quali pendeva la - *CAP. XXI*
quali pendeva la corona, alzò il viso e **le** pupille al cielo, e disse: - o - *CAP. XXI*
certa tranquillità, una più larga fiducia. **Le** venne in mente quel domattina - *CAP. XXI*
ripetuto dallo sconosciuto potente, e **le** parve di sentire in quella - *CAP. XXI*
col nome della sua protettrice tronco tra **le** labbra, Lucia s'addormentò - *CAP. XXI*
Non lo sapevo io prima d'ora, che **le** donne strillano? Strillano anche - *CAP. XXI*
non l'avevano punto smosso dal compire **le** sue risoluzioni. Ma la - *CAP. XXI*
pensava, - è qui; sono a tempo; **le** posso dire: andate, rallegratevi; - *CAP. XXI*
posso veder quel viso cambiarsi, **le** posso anche dire: perdonatemi... - *CAP. XXI*
nel letto divenuto duro duro, sotto **le** coperte divenute pesanti - *CAP. XXI*
spunta il giorno, correrò da lei, e **le** dirò: andate, andate. La farò - *CAP. XXI*
l'antico. Andava dunque cercando **le** ragioni per cui, prima quasi - *CAP. XXI*
S'alzò in furia a sedere, gettò in furia **le** mani alla parete accanto al - *CAP. XXI*
lontano; la gioia de' suoi nemici. Anche **le** tenebre, anche il silenzio, gli - *CAP. XXI*
Lasciò cader l'arme, e stava con **le** mani ne' capelli, battendo i - *CAP. XXI*

959 Fu quello un momento di sollievo: levò **le** mani dalle tempie, e, in - *CAP. XXI*
960 tempo, una maniera di passare i giorni, **le** notti. Ora si proponeva - *CAP. XXI*
961 speranza di ripigliar l'animo antico, **le** antiche voglie; e che quello - *CAP. XXI*
962 corse a aprire una finestra, e guardò. **Le** montagne eran mezze velate di - *CAP. XXI*
963 segno nell'aria, qualche parola... Oh se **le** avesse per me le parole che - *CAP. XXII*
964 parola... Oh se le avesse per me **le** parole che possono consolare! - *CAP. XXII*
965 Tra gli agi e **le** pompe, badò fin dalla puerizia - *CAP. XXII*
966 dico, a quelle parole, a quelle massime, **le** prese sul serio, le gustò, le - *CAP. XXII*
967 a quelle massime, le prese sul serio, **le** gustò, le trovò vere; vide che - *CAP. XXII*
968 massime, le prese sul serio, le gustò, **le** trovò vere; vide che non - *CAP. XXII*
969 un primato d'esempio, un primato che **le** sue doti personali sarebbero - *CAP. XXII*
970 al vivo la santità, e ne rammentava **le** opere, e alla quale, se ce ne - *CAP. XXII*
971 uomini, se non in loro servizio, temeva **le** dignità, e cercava di scansarle; - *CAP. XXII*
972 La vita è il paragone delle parole: e **le** parole ch'esprimono quel - *CAP. XXII*
973 Diceva, come tutti dicono, che **le** rendite ecclesiastiche sono - *CAP. XXII*
974 per la Spagna, per la Germania, per **le** Fiandre, nella Grecia, al - *CAP. XXII*
975 la posterità, col mettere gli uni e **le** altre in dimenticanza. Nelle - *CAP. XXII*
976 forse ancora di quelli che pensano che **le** spese di quel genere, e sto per - *CAP. XXII*
977 di quel genere, e sto per dire tutte **le** spese, siano la migliore e la - *CAP. XXII*
978 dall'opinioni dominanti (ogni tempo ha **le** sue), così indipendente dalla - *CAP. XXII*
979 son riputate insigni anche da chi non **le** approva in tutto, e conosciute - *CAP. XXII*
980 e conosciute di titolo anche da chi non **le** legge? Come mai, tutte - *CAP. XXII*
981 la questione, molto interessante; perché **le** ragioni di questo fenomeno si - *CAP. XXII*
982 - riprese il cappellano- e spiccando **le** sillabe con una gran - *CAP. XXIII*
983 certe cose, perché monsignore dice che **le** son ciance: però quando viene - *CAP. XXIII*
984 ala, dava a destra e a sinistra occhiate, **le** quali significavano: cosa volete? - *CAP. XXIII*
985 con un volto premuroso e sereno, e con **le** braccia aperte, come a una - *CAP. XXIII*
986 una specie di floridezza verginale: tutte **le** forme del volto indicavano che, - *CAP. XXIII*
987 sperare. Ma Dio sa fare Egli solo **le** maraviglie, e supplisce alla - *CAP. XXIII*
988 di voi, che mille e mille voci detestino **le** vostre opere... - (l'innominato - *CAP. XXIII*
989 che dall'infanzia più non conoscevan **le** lacrime, si gonfiarono; quando - *CAP. XXIII*
990 le lacrime, si gonfiarono; quando **le** parole furon cessate, si coprì il - *CAP. XXIII*
991 parole furon cessate, si coprì il viso con **le** mani, e diede in un dirotto - *CAP. XXIII*
992 - esclamò Federigo, alzando gli occhi e **le** mani al cielo: - che ho mai - *CAP. XXIII*
993 con chi! - Lasciamo **le** novantanove pecorelle, - - *CAP. XXIII*
994 ancor conosciuto -. Così dicendo, stese **le** braccia al collo - *CAP. XXIII*
995 di lui il suo volto tremante e mutato. **Le** sue lacrime ardenti cadevano - *CAP. XXIII*
996 porpora incontaminata di Federigo; e **le** mani incolpevoli di questo - *CAP. XXIII*
997 io mi conosco ora, comprendo chi sono; **le** mie iniquità mi stanno - *CAP. XXIII*
998 il signore, - quante, quante... cose, **le** quali non potrò se non - *CAP. XXIII*
999 tutto dipinto di quell'estasi, alzando **le** mani, e movendole per aria, - *CAP. XXIII*
1000 in una spedizione così nuova, e usar **le** maniere più a proposito, - *CAP. XXIII*
1001 usar le maniere più a proposito, trovar **le** parole più adattate, a - *CAP. XXIII*
1002 esser così presto restituita a casa sua, **le** sarà una gran consolazione di - *CAP. XXIII*
1003 gli mostri i denti, fosse anche per fargli **le** feste; non ardisce allontanarsi, - *CAP. XXIII*
1004 dal cappellano; che la lettiga e **le** due mule eran preparate, e - *CAP. XXIII*
1005 Eh eh eh! in qualunque maniera io **le** rigiri, le congratulazioni non - *CAP. XXIII*
1006 eh eh! in qualunque maniera io le rigiri, **le** congratulazioni non - *CAP. XXIII*
1007 fatto per rassicurarlo; ma era lontano **le** mille miglia da un tal - *CAP. XXIII*
1008 Arrivati all'uscio di strada, trovarono **le** due cavalcature in ordine: - *CAP. XXIII*
1009 tale, che durò fatica a tener **le** lacrime. Fuori poi dell'abitato, - *CAP. XXIII*
1010 vuol fare il mestiere di molestar **le** femmine: il più pazzo, il più - *CAP. XXIII*
1011 aver messo sottosopra il mondo con **le** scelleratezze, ora lo mette - *CAP. XXIII*
1012 una risoluzione, mettercisi dentro con **le** mani e co' piedi, presto di - *CAP. XXIII*
1013 i pensieri, come, in un'ora burrascosa, **le** nuvole trascorrono dinanzi alla - *CAP. XXIII*
1014 con ansietà a cercare quali fossero **le** iniquità riparabili, cosa si - *CAP. XXIII*
1015 donna, che aveva tirata la tendina, e **le** dice sottovoce: - consolatela - *CAP. XXIII*
1016 ancora sotto voce: - signor curato, non **le** chiedo scusa dell'incomodo che - *CAP. XXIII*
1017 rispose a voce bassa bassa: - **le** pare? Ma, ma, ma, ma,...! - *CAP. XXIII*
1018 penato a svegliarsi affatto, a separar **le** torbide visioni del sonno dalle - *CAP. XXIV*
1019 funesta visione d'infermo. La vecchia **le** si era subito avvicinata, e, con - *CAP. XXIV*

1020 e, con quella voce forzatamente umile, **le** aveva detto: - ah! avete - *CAP. XXIV*
1021 guardandola pietosamente, prendendole **le** mani, come per accarezzarla e - *CAP. XXIV*
1022 per accarezzarla e alzarla a un tempo, **le** disse: - oh poverina! venite, - *CAP. XXIV*
1023 venite con noi. - Chi siete? - **le** domandò Lucia; ma, senza - *CAP. XXIV*
1024 come riacquistate in un tratto tutte **le** sue forze, si rizzò - *CAP. XXIV*
1025 E tutta quella gente...? - continuò, con **le** labbra contratte e tremanti di - *CAP. XXIV*
1026 il respiro, si strinse alla buona donna, e **le** nascose il viso in seno. - *CAP. XXIV*
1027 bambina; che possiamo andar presto, - **le** diceva don Abbondio. Lucia - *CAP. XXIV*
1028 disse: - oh, il mio signore! Dio **le** renda merito della sua - *CAP. XXIV*
1029 Lucia, tutta rianimata, con la donna che **le** dava braccio, gli andò dietro; - *CAP. XXIV*
1030 La buona donna aveva subito tirate **le** tendine della lettiga: prese poi - *CAP. XXIV*
1031 della lettiga: prese poi affettuosamente **le** mani di Lucia, s'era messa a - *CAP. XXIV*
1032 la contentezza della sua liberazione, **le** disse quanto poteva trovar di - *CAP. XXIV*
1033 per dir così, i suoi poveri pensieri. **Le** nominò il paese dove - *CAP. XXIV*
1034 tanto chiaro come avrebbero potuto far **le** parole, e con una dolcezza - *CAP. XXIV*
1035 far le parole, e con una dolcezza che **le** parole non avrebbero saputa - *CAP. XXIV*
1036 un santo! E poi si vedon subito **le** opere. Dire che questa buona - *CAP. XXIV*
1037 la gravità e la dignità dell'incarico che **le** era stato affidato, non pensò - *CAP. XXIV*
1038 una domanda indiscreta, ne oziosa: tutte **le** sue parole, in quel tragitto, - *CAP. XXIV*
1039 faceva andar di buon passo **le** sue bestie; le due cavalcature - *CAP. XXIV*
1040 andar di buon passo le sue bestie; **le** due cavalcature andavan - *CAP. XXIV*
1041 dalla parte di fuori, e a metter proprio **le** zampe sull'orlo; e don - *CAP. XXIV*
1042 sprigionò alquanto la testa di tra **le** spalle, sgranchì le braccia e le - *CAP. XXIV*
1043 la testa di tra le spalle, sgranchì **le** braccia e le gambe, si mise a - *CAP. XXIV*
1044 di tra le spalle, sgranchì le braccia e **le** gambe, si mise a stare un po' - *CAP. XXIV*
1045 naso a questo modo, col danno e con **le** beffe, figuriamoci se la gli - *CAP. XXIV*
1046 badare a tutto? Lascian poi alle volte **le** cose più imbrogliate di prima. - *CAP. XXIV*
1047 si voglion seccare a star dietro a tutte **le** conseguenze; ma coloro che - *CAP. XXIV*
1048 riverirlo in fretta in fretta; se no, lascio **le** mie scuse, e me ne vo diritto - *CAP. XXIV*
1049 passarli male! " La comitiva arrivò che **le** funzioni di chiesa non erano - *CAP. XXIV*
1050 rustichezza cordiale, i ringraziamenti e **le** scuse che questa rinnovava - *CAP. XXIV*
1051 apparecchiare. Lucia, tornatele alquanto **le** forze, e acquietandosele - *CAP. XXIV*
1052 e di verecondia: rimetteva e fermava **le** trecce allentate e arruffate, - *CAP. XXIV*
1053 e intorno al collo. In far questo, **le** sue dita s'intralciarono nella - *CAP. XXIV*
1054 comparve chiara e distinta. Allora tutte **le** potenze del suo animo, appena - *CAP. XXIV*
1055 pensieri che non vengono con parole, **le** prime che si formarono nella - *CAP. XXIV*
1056 pensate, ne risentì come uno spavento. **Le** tornarono in mente tutte le - *CAP. XXIV*
1057 spavento. Le tornarono in mente tutte **le** circostanze del voto, l'angoscia - *CAP. XXIV*
1058 la grazia, pentirsi della promessa, **le** parve un'ingratitudine sacrilega, - *CAP. XXIV*
1059 una perfidia verso Dio e la Madonna; **le** parve che una tale infedeltà - *CAP. XXIV*
1060 le parve che una tale infedeltà **le** attirerebbe nuove e più - *CAP. XXIV*
1061 con una supplicazione accorata, che **le** fosse concessa la forza - *CAP. XXIV*
1062 fosse concessa la forza d'adempirlo, che **le** fossero risparmiati i pensieri - *CAP. XXIV*
1063 risparmiati i pensieri e l'occasioni **le** quali avrebbero potuto, se - *CAP. XXIV*
1064 ritorno, quella lontananza che fin allora **le** era stata così amara, le parve - *CAP. XXIV*
1065 che fin allora le era stata così amara, **le** parve ora una disposizione - *CAP. XXIV*
1066 a Lucia, poi corrono alla mamma, e **le** s'aggruppano intorno: chi - *CAP. XXIV*
1067 il come e il perché; chi vuol raccontare **le** maraviglie vedute: la buona - *CAP. XXIV*
1068 ci aveva data la sua approvazione, ma **le** avrebbe fatto coraggio, se ce - *CAP. XXIV*
1069 memoria. E, a dir la verità, con **le** frange che vi s'attaccarono, - *CAP. XXIV*
1070 che staccava il calderotto dalla catena, **le** disse sottovoce: - è andato - *CAP. XXIV*
1071 la sola parte d'ascoltatori. Descriveva **le** cerimonie solenni, poi saltava - *CAP. XXIV*
1072 a domandar loro se saprebbero ripeter **le** parole che diceva: sì; non ne - *CAP. XXIV*
1073 sarebbe bastato osservare quando aveva **le** lacrime agli occhi. E allora - *CAP. XXIV*
1074 in un tovagliolo, e preso questo per **le** quattro cocche, disse alla sua - *CAP. XXIV*
1075 sua bambinetta maggiore: - piglia qui -. **Le** diede nell'altra mano un - *CAP. XXIV*
1076 buona maniera, ve'; che non paia che tu **le** faccia l'elemosina. E non dir - *CAP. XXIV*
1077 che un discorso fatto apposta non **le** avrebbe potuto dare. L'animo - *CAP. XXIV*
1078 Quando poi gli affetti tumultuosi che **le** si erano suscitati a - *CAP. XXIV*
1079 mia madre, aveva detto; e queste parole **le** ricomparvero ora distinte - *CAP. XXIV*
1080 scrupolo di quel povera me! che **le** era scappato detto tra sé, nel - *CAP. XXIV*

1081 ispiegarlo da sé. Dopo essersi cacciate **le** mani ne' capelli, dopo aver - *CAP. XXIV*
1082 Dopo un - oh! - di tutt'e due **le** parti, lui s'era fermato, lei - *CAP. XXIV*
1083 lì presente, fa coraggio a tutt'e due, **le** acquieta, si rallegra con loro, e - *CAP. XXIV*
1084 rallegra con loro, e poi, sempre discreta, **le** lascia sole, dicendo che - *CAP. XXIV*
1085 a mezzo; più d'una volta disse che non **le** bastava l'animo di continuare, - *CAP. XXIV*
1086 fu al voto. Il timore che la madre **le** desse dell'imprudente e della - *CAP. XXIV*
1087 voce, l'aspetto, il contegno, e soprattutto **le** parole di Federigo l'ebbero - *CAP. XXIV*
1088 alla finestra, e avendo veduto chi **le** entrava in casa, aveva sceso - *CAP. XXIV*
1089 chi le entrava in casa, aveva sceso **le** scale, di corsa, dopo essersi - *CAP. XXIV*
1090 cortesemente, continuò a parlar con **le** donne, mescolando ai conforti - *CAP. XXIV*
1091 di ricoverare, per que' pochi giorni, **le** ospiti che Dio aveva loro - *CAP. XXIV*
1092 fronte, torse gli occhi in traverso, strinse **le** labbra, tese a tutta forza - *CAP. XXIV*
1093 del senno di poi ne son piene **le** fosse. Il cardinale partì, - *CAP. XXIV*
1094 né i guadagni della professione, né **le** rendite di certi campicelli, che - *CAP. XXIV*
1095 questa povera gente paga con quel che **le** avanza della raccolta: l'anno - *CAP. XXIV*
1096 che hanno già riconosciuta. **Le** cose poi che allora avevan - *CAP. XXIV*
1097 fatti beffe, non era già perché non **le** credessero, ma per prevenir - *CAP. XXIV*
1098 non le credessero, ma per prevenir con **le** beffe la paura che gliene - *CAP. XXIV*
1099 girò di nuovo i cortili, i corridoi, **le** sale, visitò tutte l'entrature, e, - *CAP. XXIV*
1100 riposto e profondo della mente, **le** preghiere ch'era stato - *CAP. XXIV*
1101 gli piacesse molto d'andar per **le** bocche degli uomini, n'avrebbe, - *CAP. XXV*
1102 stimaron bene di non farsi veder per **le** strade. Don Rodrigo, fulminato - *CAP. XXV*
1103 della gente, forse, poiché **le** cose erano andate tant'avanti, - *CAP. XXV*
1104 e avesse in pubblico dal cardinale **le** più distinte accoglienze: ora, - *CAP. XXV*
1105 ben presto, in altra comparsa, a far **le** sue vendette. Intanto, il - *CAP. XXV*
1106 veniva visitando, a una per giorno, **le** parrocchie del territorio di - *CAP. XXV*
1107 bene o male, figura di superfluo. Verso **le** ventidue, ch'era l'ora in cui - *CAP. XXV*
1108 girar la testa, e per il rodìo segreto che **le** donne avesser potuto cicalare, - *CAP. XXV*
1109 un indizio in aria, al di sopra di tutte **le** teste, un pezzo della croce - *CAP. XXV*
1110 gli eran più vicini, avevano sfoderate **le** spade, per atterrire e respinger - *CAP. XXV*
1111 chiesa si può senza scherzo contarlo tra **le** sue pastorali fatiche, e qualche - *CAP. XXV*
1112 ora la lettiga, con una scorta, a prender **le** due donne. Don Abbondio - *CAP. XXV*
1113 che s'hanno a tornare a vedere; ma **le** daremo un'altra istruzione, le - *CAP. XXV*
1114 ma le daremo un'altra istruzione, **le** daremo ". E non sapeva, il - *CAP. XXV*
1115 che gli era dovuto, voleva sentire anche **le** sue ragioni. Ma i pensieri del - *CAP. XXV*
1116 delle cose, che dobbiamo raccontare. **Le** due donne, in que' pochi - *CAP. XXV*
1117 Agnese tanto ci andava facendo dentro **le** sue congetture allegre: che - *CAP. XXV*
1118 nulla di sinistro, dovrebbe presto dar **le** sue nuove; e se aveva trovato - *CAP. XXV*
1119 di poter presto riunirsi con sua madre; **le** più volte, il pianto veniva - *CAP. XXV*
1120 pianto veniva opportunamente a troncar **le** parole. - Sai perché ti par - *CAP. XXV*
1121 per mezzo de' nostri giudizi, con **le** nostre idee; le quali bene - *CAP. XXV*
1122 de' nostri giudizi, con le nostre idee; **le** quali bene spesso stanno come - *CAP. XXV*
1123 quelle poche era molto affezionata. Tra **le** poche, ce n'era per disgrazia - *CAP. XXV*
1124 delle storte; e non eran quelle che **le** fossero men care. Le accadeva - *CAP. XXV*
1125 eran quelle che le fossero men care. **Le** accadeva quindi, o di proporsi - *CAP. XXV*
1126 far più di quel che avrebbe diritto; **le** accadeva di non vedere nel - *CAP. XXV*
1127 quell'occasione, si diceva della giovine, **le** venne la curiosità di vederla; - *CAP. XXV*
1128 conoscer la giovine del miracolo, il sarto **le** aveva reso volentieri un tal - *CAP. XXV*
1129 che, in fondo, come si dice, non **le** paresse una buona giovine; ma - *CAP. XXV*
1130 a indovinare che quella testina aveva **le** sue idee. E quell'arrossire ogni - *CAP. XXV*
1131 se lo sapesse di buon luogo, che tutte **le** sciagure di Lucia erano una - *CAP. XXV*
1132 ringraziare che accetta. Essa rinnovò **le** gentilezze e le promesse, e - *CAP. XXV*
1133 accetta. Essa rinnovò le gentilezze e **le** promesse, e disse che - *CAP. XXV*
1134 da presentare a monsignore. Partite **le** donne, la lettera se la fece - *CAP. XXV*
1135 la minuta da copiare alla consorte, **le** raccomandò caldamente - *CAP. XXV*
1136 mandasse la lettiga per ricondur **le** donne al loro paese. Arrivate, - *CAP. XXV*
1137 anche lui, come avrebbe desiderato, **le** sue istruzioni alle donne. Solo, - *CAP. XXV*
1138 da brave, a non dir nulla. Dopo **le** prime accoglienze da una parte, - *CAP. XXV*
1139 altrove, non era suo costume di disfar **le** cose che non toccavano a lui, - *CAP. XXV*
1140 presto, e che il Signore voglia guidar **le** cose a quel termine a cui pare - *CAP. XXV*
1141 le cose a quel termine a cui pare che **le** avesse indirizzate; ma tenete - *CAP. XXV*

1142 qualche altro conforto a tutt'e due; **le** benedisse, e le lasciò andare. - *CAP. XXV*
1143 conforto a tutt'e due; le benedisse, e **le** lasciò andare. Appena fuori, - *CAP. XXV*
1144 tutto il comune, si può dire, che **le** aspettava, e le condusse a casa, - *CAP. XXV*
1145 si può dire, che le aspettava, e **le** condusse a casa, come in - *CAP. XXV*
1146 pur troppo, anche in mezzo al frastono, **le** si risvegliavano, su quell'uscio, - *CAP. XXV*
1147 si mossero verso la chiesa, e fu per **le** nostre donne un'altra - *CAP. XXV*
1148 un'altra passeggiata trionfale. Terminate **le** funzioni, don Abbondio, ch'era - *CAP. XXV*
1149 stesso la rifiuta: il mondo fa anch'esso **le** sue leggi, che prescrivono il - *CAP. XXV*
1150 che v'impone di stare in guerra con **le** passioni del secolo? Ma come, - *CAP. XXV*
1151 v'è necessario il coraggio, per adempir **le** vostre obbligazioni, c'è Chi ve - *CAP. XXV*
1152 se avete riposto in esso il vostro cuore, **le** vostre cure, le vostre delizie, il - *CAP. XXV*
1153 in esso il vostro cuore, le vostre cure, **le** vostre delizie, il coraggio non - *CAP. XXV*
1154 non avendo da contrastare che con **le** frasi, né altro da temere che - *CAP. XXVI*
1155 con le frasi, né altro da temere che **le** critiche de' nostri lettori; - *CAP. XXVI*
1156 quelle cose erano dette da uno che poi **le** faceva, tiriamo avanti con - *CAP. XXVI*
1157 richiedeva; in qualunque maniera poi **le** cose fossero andate, non vi - *CAP. XXVI*
1158 " Anche questa gli hanno rapportata **le** chiacchierone ", pensava don - *CAP. XXVI*
1159 ai vostri figliuoli. " Ecco come vanno **le** cose, - diceva ancora tra sé - *CAP. XXVI*
1160 satanasso, - e pensava all'innominato, - **le** braccia al collo; e con me, per - *CAP. XXVI*
1161 punto l'ardire, quando avesse saputo che **le** sue trame eran note fuor di - *CAP. XXVI*
1162 e sullo spavento altrui? " Proprio **le** ragioni di Perpetua ", pensò - *CAP. XXVI*
1163 esso ogni altra cosa? - Gli è perché **le** ho viste io quelle facce, - - *CAP. XXVI*
1164 - scappò detto a don Abbondio; - **le** ho sentite io quelle parole. - *CAP. XXVI*
1165 Eppure è certo che, insieme con **le** dottrine, io devo dare agli altri - *CAP. XXVI*
1166 confessione. Rimproveratemi liberamente **le** mie debolezze; e allora le - *CAP. XXVI*
1167 liberamente le mie debolezze; e allora **le** parole acquisteranno più - *CAP. XXVI*
1168 che son venute a rapportare, non **le** hanno poi detto d'essersi - *CAP. XXVI*
1169 e per fare un matrimonio contro **le** regole. - Me l'hanno detto, - *CAP. XXVI*
1170 chi ha più cose da pensare che da dire. **Le** parole che sentiva, eran - *CAP. XXVI*
1171 il cardinale dovesse accorgersi che **le** sue parole non erano state - *CAP. XXVI*
1172 non ve ne prepara? Ah non **le** lasciate sfuggire! cercatele, - *CAP. XXVI*
1173 state alle velette, pregatelo che **le** faccia nascere. - Non - *CAP. XXVI*
1174 arrivati così vicino. Piaccia a Dio che **le** parole le quali ho pur dovuto - *CAP. XXVI*
1175 così vicino. Piaccia a Dio che le parole **le** quali ho pur dovuto usar con - *CAP. XXVI*
1176 Sposo non può tardare; teniamo accese **le** nostre lampade. Presentiamo - *CAP. XXVI*
1177 cardinale fece subito chiamare Agnese, **le** riferì la commissione, che fu - *CAP. XXVI*
1178 soddisfazione che maraviglia; e **le** presentò il rotolo, ch'essa - *CAP. XXVI*
1179 Questa, dal canto suo, quantunque non **le** fosse diminuita quella gran - *CAP. XXVI*
1180 - ho da dirti una gran cosa; - e **le** raccontò l'inaspettata fortuna. - *CAP. XXVI*
1181 volte mi sarebbe parso un gran che; ma **le** disgrazie fanno diventar - *CAP. XXVI*
1182 Lucia, alzando il viso, e asciugandosi **le** lacrime; - ma non ho mai - *CAP. XXVI*
1183 rivelò il voto; e insieme, giungendo **le** mani, chiese di nuovo perdono - *CAP. XXVI*
1184 proprio; voleva dirle: cos'hai fatto? ma **le** pareva che sarebbe un - *CAP. XXVI*
1185 e la liberazione così impreveduta, tra **le** quali la promessa era stata - *CAP. XXVI*
1186 Dio. E voi, la prima volta che avrete **le** sue nuove, fatemi scrivere, - *CAP. XXVI*
1187 e anche prima, spero, avrà accomodate **le** cose Lui, per riunirci. - *CAP. XXVI*
1188 dopo lunghi e rinnovati abbracciamenti, **le** donne si separarono, - *CAP. XXVI*
1189 stata raccontata una, veniva uno e **le** diceva che non era vero nulla; - *CAP. XXVI*
1190 perché, quando si chiamava: Antonio! **le** più volte non rispondeva. - *CAP. XXVI*
1191 trovasse il tal soggetto. Il capitano, fatte **le** sue diligenze, come aveva - *CAP. XXVI*
1192 personaggio, diede in una volta tutte **le** notizie che aveva stampate a - *CAP. XXVI*
1193 Son cose che chi conosce la storia **le** deve sapere; ma siccome, per - *CAP. XXVII*
1194 aveva bisogno d'una ragione (perché **le** guerre fatte senza una - *CAP. XXVII*
1195 gli stati controversi: lui poi, sentite **le** parti, li rimetterebbe a chi - *CAP. XXVII*
1196 Pensate se si struggeva di mandar **le** sue nuove alle donne, e - *CAP. XXVII*
1197 le sue nuove alle donne, e d'aver **le** loro; ma c'eran due gran - *CAP. XXVII*
1198 scrivesse per lui. Ma, non sapendo se **le** donne fossero ancora a - *CAP. XXVII*
1199 e fece riscrivere. In somma, s'avviò tra **le** due parti un carteggio, né - *CAP. XXVII*
1200 anche l'intenzione positiva di non dir **le** cose affatto chiare; allora, - *CAP. XXVII*
1201 per poco che la corrispondenza duri, **le** parti finiscono a intendersi - *CAP. XXVII*
1202 in quello: quando l'immagine di Renzo **le** si presentava, e lei a dire o - *CAP. XXVII*

1203 aveva fatto tante volte. Così con tutte **le** persone, in tutti i luoghi, in - *CAP. XXVII*
1204 le persone, in tutti i luoghi, in tutte **le** memorie del passato, colui si - *CAP. XXVII*
1205 che di parlargliene spesso. - Ebbene? - **le** diceva: - non ci pensiam più - *CAP. XXVII*
1206 a parlare sul costume delle giovani, **le** quali, diceva, - quando hanno - *CAP. XXVII*
1207 e voleva far confessare a Lucia **le** bricconate che colui doveva - *CAP. XXVII*
1208 formata in una così lunga consuetudine; **le** rimembranze compresse a - *CAP. XXVII*
1209 sarebbe mai andato molto in lungo; ché **le** parole finivan presto in - *CAP. XXVII*
1210 questo, si vedeva una buona intenzione. **Le** rimaneva bensì un - *CAP. XXVII*
1211 Prassede avesse a far del bene; sicché **le** baruffe non potevano esser - *CAP. XXVII*
1212 cinque figlie; nessuna in casa, ma che **le** davan più da pensare, che se - *CAP. XXVII*
1213 chiuder l'adito a' suoi pareri, a eludere **le** sue richieste, a far che fosse - *CAP. XXVII*
1214 si sa che agli uomini il bene bisogna, **le** più volte, farlo per forza. - *CAP. XXVII*
1215 fuorché don Ferrante, col quale **le** cose andavano in un modo - *CAP. XXVII*
1216 comandare né d'ubbidire. Che, in tutte **le** cose di casa, la signora moglie - *CAP. XXVII*
1217 lui servo, no. E se, pregato, **le** prestava a un'occorrenza - *CAP. XXVII*
1218 casi; - faccia da sé, giacché la cosa **le** par tanto chiara -. Donna - *CAP. XXVII*
1219 della scienza; sapeva a un bisogno citare **le** più celebri predizioni avverate, - *CAP. XXVII*
1220 su questa materia, e quelle di Plinio **le** aveva piuttosto lette che - *CAP. XXVII*
1221 non di meno, con questa lettura, con **le** notizie raccolte incidentemente - *CAP. XXVII*
1222 molti semplici; descrivendo esattamente **le** forme e l'abitudini delle - *CAP. XXVII*
1223 alto mare, qualunque gran nave; come **le** gocciole della rugiada diventin - *CAP. XXVII*
1224 che d'istruirsi e di conoscere a fondo **le** pessime arti de' maliardi, per - *CAP. XXVII*
1225 Ugualmente vaste e fondate eran **le** cognizioni di don Ferrante in - *CAP. XXVII*
1226 si trovan racchiuse e come stillate tutte **le** malizie, per poterle conoscere, - *CAP. XXVII*
1227 le malizie, per poterle conoscere, e tutte **le** virtù, per poterle praticare; - *CAP. XXVII*
1228 primo i fatti di papa Paolo V, l'altro **le** guerre del re cattolico in - *CAP. XXVII*
1229 de' nostri tempi ". Ma se, in tutte **le** scienze suddette, don - *CAP. XXVII*
1230 sua libreria, e si può dire in testa, **le** opere degli scrittori più - *CAP. XXVII*
1231 tra l'erba, va a cercare negli angoli **le** foglie passe e leggieri, che un - *CAP. XXVII*
1232 un minor vento vi aveva confinate, e **le** porta in giro involte nella - *CAP. XXVII*
1233 il prezzo, come nell'annate migliori; **le** farine a proporzione. Coloro - *CAP. XXVIII*
1234 però, nuovo comando a' fornai di tener **le** botteghe ben fornite di pane, - *CAP. XXVIII*
1235 pubblicò un ordine somigliante per **le** farine e per i grani. La - *CAP. XXVIII*
1236 l'imponga. Di mano in mano poi che **le** conseguenze si fanno sentire, - *CAP. XXVIII*
1237 del vicario di provvisione. Del resto, **le** relazioni storiche di que' - *CAP. XXVIII*
1238 suoi rimedi, e sopraffatto dalle cose, **le** abbia abbandonate al loro - *CAP. XXVIII*
1239 grand'avvenimenti, che a notarne **le** cagioni e il progresso) il - *CAP. XXVIII*
1240 la lentezza e i vincoli del commercio, e **le** leggi stesse tendenti a - *CAP. XXVIII*
1241 doloroso. A ogni passo, botteghe chiuse; **le** fabbriche in gran parte - *CAP. XXVIII*
1242 le fabbriche in gran parte deserte; **le** strade, un indicibile - *CAP. XXVIII*
1243 cantonate, accovacciati sulle lastre, lungo **le** case e le chiese, chiedendo - *CAP. XXVIII*
1244 accovacciati sulle lastre, lungo le case e **le** chiese, chiedendo - *CAP. XXVIII*
1245 e nel gesto, a quel marchio che **le** consuetudini stampano su' - *CAP. XXVIII*
1246 spauriti, incantati, si strascicavan per **le** strade che avevano per - *CAP. XXVIII*
1247 con bambini in collo, o attaccati dietro **le** spalle, con ragazzi per la - *CAP. XXVIII*
1248 dietro. Alcuni che, invase e spogliate **le** loro case dalla soldatesca, - *CAP. XXVIII*
1249 di miseria, facevan vedere i lividi e **le** margini de' colpi ricevuti nel - *CAP. XXVIII*
1250 angolo era stato immune, la sterilità e **le** gravezze, più esorbitanti che - *CAP. XXVIII*
1251 più o men tempo giravano e abitavano **le** strade della città, tenendosi - *CAP. XXVIII*
1252 arruffati i capelli, lunghe e irsute **le** barbe: corpi cresciuti e - *CAP. XXVIII*
1253 Qua e là per **le** strade, rasente ai muri delle - *CAP. XXVIII*
1254 la stanchezza o il digiuno aveva levate **le** forze e tronche le gambe: - *CAP. XXVIII*
1255 digiuno aveva levate le forze e tronche **le** gambe: qualche volta quel - *CAP. XXVIII*
1256 ristorativi, e di vesti. Ogni mattina, **le** tre coppie si mettevano in - *CAP. XXVIII*
1257 alimento, riceveva gli ultimi soccorsi e **le** consolazioni della religione. - *CAP. XXVIII*
1258 di dire che Federigo non ristringeva **le** sue cure a questa estremità - *CAP. XXVIII*
1259 pag. ^.6.) - l'erbe del prato e **le** cortecce degli alberi si - *CAP. XXVIII*
1260 liberalità altrui); questi, insieme con **le** liberalità d'altre mani - *CAP. XXVIII*
1261 feconde, pur numerose; insieme con **le** sovvenzioni che il Consiglio - *CAP. XXVIII*
1262 tra i rimasti indietro, c'erano spesso **le** mogli, i figli, i padri loro? E - *CAP. XXVIII*
1263 refrigerio. Tutto il giorno, si sentiva per **le** strade un ronzìo confuso di - *CAP. XXVIII*

1264 Se non che taluno, mancandogli affatto **le** forze, cadeva per la strada, e - *CAP. XXVIII*
1265 il Ripamonti, - nella strada che gira **le** mura, il cadavere d'una - *CAP. XXVIII*
1266 gira le mura, il cadavere d'una donna... **Le** usciva di bocca dell'erba - *CAP. XXVIII*
1267 di bocca dell'erba mezza rosicchiata, e **le** labbra facevano ancora - *CAP. XXVIII*
1268 un fagottino in ispalla, e attaccato con **le** fasce al petto un bambino, - *CAP. XXVIII*
1269 sopraggiunte persone compassionevoli, **le** quali, raccolto il meschinello - *CAP. XXVIII*
1270 o anche logoro e gretto; alcuni, perché **le** cagioni comuni della miseria - *CAP. XXVIII*
1271 possibilità del soccorso, ma direi quasi, **le** forze della compassione. Chi - *CAP. XXVIII*
1272 estenuati, i vecchi, i fanciulli, alzavano **le** mani scarne; le madri - *CAP. XXVIII*
1273 i fanciulli, alzavano le mani scarne; **le** madri alzavano e facevan - *CAP. XXVIII*
1274 sostenuto da piccole e magre colonne. **Le** stanzine eran - *CAP. XXVIII*
1275 una nel mezzo del lato che guarda **le** mura della città, l'altra di - *CAP. XXVIII*
1276 leggi sanitarie, e fatte in fretta in fretta **le** purghe e gli esperimenti - *CAP. XXVIII*
1277 esperimenti prescritti, si rilasciaron tutte **le** mercanzie a un tratto. Si fece - *CAP. XXVIII*
1278 Si fece stender della paglia in tutte **le** stanze, si fecero provvisioni - *CAP. XXVIII*
1279 tutti quelli che giacevano infermi per **le** strade e per le piazze, ci - *CAP. XXVIII*
1280 giacevano infermi per le strade e per **le** piazze, ci vennero trasportati; - *CAP. XXVIII*
1281 che vien loro proposto da chi possiede **le** ricchezze e il potere - *CAP. XXVIII*
1282 continuavano a strascicarsi stentando per **le** strade. Visto ciò, si credé - *CAP. XXVIII*
1283 e prigionieri, s'accostò a dieci mila. **Le** donne e i bambini, si vuol - *CAP. XXVIII*
1284 stati messi in quartieri separati, benché **le** memorie del tempo non ne - *CAP. XXVIII*
1285 non n'avessimo notizie positive; ma **le** abbiamo. Dormivano - *CAP. XXVIII*
1286 comune, doveva esser la gora che gira **le** mura del recinto, bassa, - *CAP. XXVIII*
1287 per dir così, e la stagione sua propria, **le** condizioni necessarie in - *CAP. XXVIII*
1288 non occuparsi di lui; ma (come spesso **le** accade) non conobbe, o non - *CAP. XXVIII*
1289 dava nessun ordine. La moltitudine, che **le** guardie avevan tentato in - *CAP. XXVIII*
1290 precedeva, circondava, seguiva **le** carrozze, gridando: - la va - *CAP. XXVIII*
1291 l'avrebbero lasciato solo a guardar **le** bandiere. Oltre di ciò, - *CAP. XXVIII*
1292 pagare, per il solito molto scarsa; così **le** paghe venivano per lo più - *CAP. XXVIII*
1293 più tarde, a conto, a spizzico; e **le** spoglie de' paesi a cui la - *CAP. XXVIII*
1294 Germania, in quella guerra celebre tra **le** guerre, e per sé e per i - *CAP. XXVIII*
1295 avevan di meglio, e cacciandosi innanzi **le** bestie; altri rimanevano, o - *CAP. XXVIII*
1296 lo rovinavano; i mobili diventavan legna, **le** case, stalle: senza parlar - *CAP. XXVIII*
1297 facevano sperpero del resto, bruciavan **le** botti votate da quelli, gli - *CAP. XXVIII*
1298 tanta più rabbia, s'intende, maltrattavan **le** persone; e così di peggio in - *CAP. XXVIII*
1299 giorno che si sparsero tutte in una volta **le** notizie della calata - *CAP. XXIX*
1300 a Balabbio; domani son qui: tali eran **le** voci che passavan di bocca in - *CAP. XXIX*
1301 un radunarsi di donne, un metter **le** mani ne' capelli. Don - *CAP. XXIX*
1302 soldati o bagagli, s'eran rifugiati, con **le** loro barche, all'altra riva: - *CAP. XXIX*
1303 bergamasco non era tanto distante, che **le** sue gambe non ce lo potessero - *CAP. XXIX*
1304 di corsa, affannata, preoccupata, con **le** mani e con le braccia piene, e - *CAP. XXIX*
1305 preoccupata, con le mani e con **le** braccia piene, e rispondeva: - - *CAP. XXIX*
1306 anch'essa in corpo, e la rabbia che **le** faceva quello del padrone, era, - *CAP. XXIX*
1307 quella che lasciavano in casa, spingendo **le** loro vaccherelle, conducendosi - *CAP. XXIX*
1308 carichi anch'essi quanto potevano, e **le** donne con in collo quelli che - *CAP. XXIX*
1309 qui nell'orto di casa, insieme con **le** posate. - Ma... - Ma, ma; - *CAP. XXIX*
1310 di quegli scudi, che ne' mesi della fame **le** avevan fatto tanto pro, era la - *CAP. XXIX*
1311 che, insieme con essi, l'innominato, **le** aveva mandate le più larghe - *CAP. XXIX*
1312 con essi, l'innominato, le aveva mandate **le** più larghe offerte di servizi; si - *CAP. XXIX*
1313 larghe offerte di servizi; si rammentò **le** cose che aveva sentito - *CAP. XXIX*
1314 farsi conoscere da quel signore, e **le** venne subito in mente don - *CAP. XXIX*
1315 colloquio così fatto con l'arcivescovo, **le** aveva sempre fatto festa, e - *CAP. XXIX*
1316 perder tempo, e mettersi la strada tra **le** gambe. - E poi... - E poi, - *CAP. XXIX*
1317 E messa la gerla sur un tavolino, passò **le** braccia nelle cigne, e la prese - *CAP. XXIX*
1318 a far fagotto, a nascondere, o per **le** strade che conducevan - *CAP. XXIX*
1319 donna, diede in un dirotto pianto, che **le** fu d'un gran sollievo; e - *CAP. XXIX*
1320 alle domande che quella e il marito **le** facevan di Lucia. - Sta meglio - *CAP. XXIX*
1321 ch'eran riposte in un cantuccio: e **le** mettesse a arrostire. - E tu, - - *CAP. XXIX*
1322 da tavola. Perpetua cavò fuori **le** provvisioni; s'apparecchiò: un - *CAP. XXIX*
1323 diventato quel castello una Tebaide: lei **le** sa queste cose. Entrò poi a - *CAP. XXIX*
1324 più con comodo. Alzati poi da tavola, **le** fece osservare una stampa - *CAP. XXIX*

1325 davanti all'uscio di strada. Ci metton **le** gerle, salgon su, e principiano, - *CAP. XXIX*
1326 altre cagioni, allontanavano pure da lui **le** vendette della forza pubblica, - *CAP. XXIX*
1327 quale non si dava pensiero. Il grado e **le** parentele, che in ogni tempo - *CAP. XXIX*
1328 la terribile nuova, e a tutti per **le** cagioni medesime. Molt'odio, - *CAP. XXIX*
1329 asilo da' deboli, che per tanto tempo **le** avevan guardate da lontano - *CAP. XXIX*
1330 al muro. Nessuno de' servitori **le** toccò; ma concertarono di - *CAP. XXIX*
1331 a mettere e a tenere in regola, con **le** parole, con gli occhi, con la - *CAP. XXIX*
1332 de' soldati; chi aveva sentiti i tamburi o **le** trombe; chi gli aveva visti - *CAP. XXX*
1333 - Siamo ancora fortunati, - dicevan **le** due donne: - ringraziamo il - *CAP. XXX*
1334 po', - disse don Abbondio: - ché già **le** chiacchiere non servono a nulla. - *CAP. XXX*
1335 Oh povero me! - pensava: - ecco se **le** fanno le pazzie. Già non - *CAP. XXX*
1336 me! - pensava: - ecco se le fanno **le** pazzie. Già non poteva essere - *CAP. XXX*
1337 che non son buoni che a menar **le** gambe. - Zitta! - rispose, con - *CAP. XXX*
1338 i soldati, o che non vengano a sapere **le** cose che si fanno qui, e che si - *CAP. XXX*
1339 i soldati è il loro mestiere di prender **le** fortezze? Non cercan altro; per - *CAP. XXX*
1340 il condottiere; e s'incamminò con **le** due compagne per la salita, - *CAP. XXX*
1341 fatta in mente una pittura fantastica che **le** si rappresentava ogni volta che - *CAP. XXX*
1342 stare zitta? donna senza giudizio! - **le** gridò in un orecchio don - *CAP. XXX*
1343 ora che è santo...! - State zitta, - **le** replicò don Abbondio: - - *CAP. XXX*
1344 avevo già pensato: che crede che non **le** sappia un pochino le creanze? - *CAP. XXX*
1345 che crede che non le sappia un pochino **le** creanze? - La creanza è di non - *CAP. XXX*
1346 le creanze? - La creanza è di non dir **le** cose che posson dispiacere, - *CAP. XXX*
1347 c'è d'intorno: ci vien gente di tutte **le** sorte; sicché, giudizio, se - *CAP. XXX*
1348 sorte; sicché, giudizio, se potete: pesar **le** parole, e soprattutto dirne - *CAP. XXX*
1349 parole, domandando premurosamente **le** nuove di Lucia; e sapute che - *CAP. XXX*
1350 truppa, condotti da un uomo senz'armi. **Le** più volte non erano che - *CAP. XXX*
1351 gli abitanti, e gliene facevan di tutte **le** sorte. L'innominato fece un - *CAP. XXX*
1352 aveva messe guardie in diversi luoghi, **le** quali tutte invigilavano che - *CAP. XXX*
1353 congiunti o d'amici rimasti nel pericolo, **le** nuove che venivan di fuori, - *CAP. XXX*
1354 giorni in allegria. Avevano abbandonate **le** loro case, per non esser forti - *CAP. XXX*
1355 sciagure: in altre, non si rammentavan **le** sciagure, se non per dire che - *CAP. XXX*
1356 A chi non poteva o non voleva farsi **le** spese, si distribuiva nel - *CAP. XXX*
1357 da una parte e dall'altra, da soldatacci, **le** armi e gli armati che vedeva - *CAP. XXX*
1358 dall'altra del castello, a guardar giù per **le** balze e per i burroni, per - *CAP. XXX*
1359 sua conversazione più frequente era con **le** due donne, come abbiam - *CAP. XXX*
1360 stava poco e parlava pochissimo, sentiva **le** nuove del terribile passaggio, - *CAP. XXX*
1361 sentiva le nuove del terribile passaggio, **le** quali arrivavano ogni giorno, o - *CAP. XXX*
1362 raccoglievan diligentemente tutte **le** voci, abburattavan tutte le - *CAP. XXX*
1363 tutte le voci, abburattavan tutte **le** relazioni, e ne davan poi il - *CAP. XXX*
1364 l'imprese passate, si specificavano **le** stazioni e le marce: quel - *CAP. XXX*
1365 passate, si specificavano le stazioni e **le** marce: quel giorno, il tale - *CAP. XXX*
1366 quelli delle terre invase e sgombrate **le** prime, eran partiti dal castello; - *CAP. XXX*
1367 per Agnese. E tiratala in disparte, **le** fece anche accettare un - *CAP. XXX*
1368 quella vostra buona, povera Lucia... - **le** disse in ultimo: - già son certo - *CAP. XXX*
1369 son certo che prega per me, poiché **le** ho fatto tanto male: ditele - *CAP. XXX*
1370 scapezzati gli alberi; sforacchiate **le** siepi; i cancelli portati via. Ne' - *CAP. XXX*
1371 d'ogni sorte, a mucchi o seminati per **le** strade; un'aria pesante, zaffate - *CAP. XXX*
1372 buttar fuori porcherie, chi a raccomodar **le** imposte alla meglio, chi in - *CAP. XXX*
1373 e a rigovernare quella poca roba che **le** avevan lasciata; fece venire un - *CAP. XXX*
1374 aveva temuto che potesse entrar con **le** bande alemanne nel milanese, - *CAP. XXXI*
1375 della città quasi esclusivamente trattano **le** memorie del tempo, come a - *CAP. XXXI*
1376 `6~@, apud Malatestas.), la quale **le** supera tutte, per la quantità - *CAP. XXXI*
1377 spesso in una si vengono a trovar **le** cagioni di cui nell'altra s'eran - *CAP. XXXI*
1378 con molta diligenza se non altro, tutte **le** relazioni stampate, più d'una - *CAP. XXXI*
1379 san Carlo. Tanto è forte la carità! Tra **le** memorie così varie e così - *CAP. XXXI*
1380 il male s'era già tanto dilatato, che **le** prove si offrivano, senza che - *CAP. XXXI*
1381 il territorio di Lecco, la Valsassina, **le** coste del lago di Como, i - *CAP. XXXI*
1382 infermi e cadaveri, e per tutto trovarono **le** brutte e terribili marche della - *CAP. XXXI*
1383 ", dice il medesimo Tadino, a prescriver **le** bullette, per chiuder fuori dalla - *CAP. XXXI*
1384 le bullette, per chiuder fuori dalla Città **le** persone provenienti da' paesi - *CAP. XXXI*
1385 ha descritte con molta diligenza **le** sue imprese militari e - *CAP. XXXI*

1386 Eppure, se in qualche cosa **le** memorie di quel tempo vanno - *CAP. XXXI*
1387 nulla. La penuria dell'anno antecedente, **le** angherie della soldatesca, le - *CAP. XXXI*
1388 antecedente, le angherie della soldatesca, **le** afflizioni d'animo, parvero più - *CAP. XXXI*
1389 con lettera pastorale a' parrochi, tra **le** altre cose, che ammonissero - *CAP. XXXI*
1390 ogni simile accidente, e di consegnar **le** robe infette o sospette (Vita - *CAP. XXXI*
1391 e anche questa può essere contata tra **le** sue lodevoli singolarità. Il - *CAP. XXXI*
1392 da magistrati superiori. Quella grida per **le** bullette, risoluta il ^@ - *CAP. XXXI*
1393 i princìpi d'una vasta mortalità, in cui **le** vittime, non che esser distinte - *CAP. XXXI*
1394 da principio, della natura del male, e **le** cautele usate in conseguenza, - *CAP. XXXI*
1395 che ormai non potevano attraversar **le** piazze senza essere assaliti da - *CAP. XXXI*
1396 quartiere della città, a farsi frequenti **le** malattie, le morti, con - *CAP. XXXI*
1397 della città, a farsi frequenti le malattie, **le** morti, con accidenti strani di - *CAP. XXXI*
1398 i suoi editti, i sequestri ordinati, **le** quarantene prescritte da quel - *CAP. XXXI*
1399 dilatandovisi per isventura il contagio, **le** venisse negato pratica dagli - *CAP. XXXI*
1400 supplivano a una parte del bisogno. E **le** grandi angosce non erano - *CAP. XXXI*
1401 e la subordinazione, di conservar **le** separazioni prescritte, di - *CAP. XXXI*
1402 della provincia, il quale faceva **le** veci del provinciale, morto - *CAP. XXXI*
1403 girava di notte, per i portici, per **le** stanze, per quel vasto spazio - *CAP. XXXI*
1404 Lazeretto tante migliaia de poueri ". **Le** persone ricoverate in quel - *CAP. XXXI*
1405 parlare, se in vece di descriver **le** miserie d'una città, avesse - *CAP. XXXI*
1406 d'una città, avesse dovuto raccontar **le** cose che posson farle onore. - *CAP. XXXI*
1407 et temeraria cominciò stringere **le** labra, chiudere li denti, et - *CAP. XXXI*
1408 le labra, chiudere li denti, et inarcare **le** ciglia ". Ma l'uscite, i ripieghi, - *CAP. XXXI*
1409 le ciglia ". Ma l'uscite, i ripieghi, **le** vendette, per dir così, della - *CAP. XXXI*
1410 dell'ufizio, avendo visitato l'assito, **le** panche, le pile dell'acqua - *CAP. XXXI*
1411 ufizio, avendo visitato l'assito, le panche, **le** pile dell'acqua benedetta, - *CAP. XXXI*
1412 che fossero state unte in duomo tutte **le** panche, le pareti, e fin le - *CAP. XXXI*
1413 state unte in duomo tutte le panche, **le** pareti, e fin le corde delle - *CAP. XXXI*
1414 duomo tutte le panche, le pareti, e fin **le** corde delle campane. Né si - *CAP. XXXI*
1415 Né si disse soltanto allora: tutte **le** memorie de' contemporanei - *CAP. XXXI*
1416 l'abbiamo cavata, e della quale sono **le** parole che abbiam messe in - *CAP. XXXI*
1417 significante spettacolo colpì gli occhi e **le** menti de' cittadini. In ogni - *CAP. XXXI*
1418 In ogni parte della città, si videro **le** porte delle case e le - *CAP. XXXI*
1419 città, si videro le porte delle case e **le** muraglie, per lunghissimi - *CAP. XXXI*
1420 di testimoni; non si trovò reo nessuno: **le** menti erano ancor capaci di - *CAP. XXXI*
1421 corpo, che gli rappresentassero i guai e **le** strettezze della città: le spese - *CAP. XXXII*
1422 i guai e le strettezze della città: **le** spese enormi, le casse vote, - *CAP. XXXII*
1423 strettezze della città: le spese enormi, **le** casse vote, le rendite degli - *CAP. XXXII*
1424 città: le spese enormi, le casse vote, **le** rendite degli anni avvenire - *CAP. XXXII*
1425 le rendite degli anni avvenire impegnate, **le** imposte correnti non pagate, - *CAP. XXXII*
1426 e per decreto speciale di Carlo V, **le** spese della peste dovevan - *CAP. XXXII*
1427 d'Ayamonte, non solo sospese tutte **le** imposizioni camerali, ma data - *CAP. XXXII*
1428 dire Ambrogio Spinola, chiaro come **le** sue promesse. Il gran - *CAP. XXXII*
1429 d'edifizi pubblici, usci di case, martelli. **Le** nuove di tali scoperte - *CAP. XXXII*
1430 moderna, tom. `-, pag. ´@^.), **le** piace più d'attribuire i mali a - *CAP. XXXII*
1431 perversità umana, contro cui possa far **le** sue vendette, che di - *CAP. XXXII*
1432 di sozzo e d'atroce. Vi s'aggiunsero poi **le** malìe, per le quali ogni - *CAP. XXXII*
1433 atroce. Vi s'aggiunsero poi le malìe, per **le** quali ogni effetto diveniva - *CAP. XXXII*
1434 novizi: ora l'arte era perfezionata, e **le** volontà più accanite - *CAP. XXXII*
1435 spolverò la panca. - Quel vecchio unge **le** panche! - gridarono a una - *CAP. XXXII*
1436 venuti per veder l'Italia, per istudiarvi **le** antichità, e per cercarvi - *CAP. XXXII*
1437 coloro, che il vestiario, la capigliatura, **le** bisacce, accusavano di - *CAP. XXXII*
1438 del savio prelato, andavan replicando **le** loro istanze, che il voto - *CAP. XXXII*
1439 trova ora, non è difficile a capire come **le** sue buone ragioni potessero, - *CAP. XXXII*
1440 generale, che la cassa dov'eran rinchiuse **le** reliquie di san Carlo, - *CAP. XXXII*
1441 assicurarne l'esecuzione, fece star chiuse **le** porte: come pure, affine - *CAP. XXXII*
1442 inchiodar gli usci delle case sequestrate: **le** quali, per quanto può valere, - *CAP. XXXII*
1443 poi l'arti, precedute da' loro gonfaloni, **le** confraternite, in abiti vari di - *CAP. XXXII*
1444 in abiti vari di forme e di colori; poi **le** fraterie, poi il clero secolare, - *CAP. XXXII*
1445 a festa; i ricchi avevan cavate fuori **le** suppellettili più preziose; le - *CAP. XXXII*
1446 cavate fuori le suppellettili più preziose; **le** facciate delle case povere - *CAP. XXXII*

1447 la processione, e l'accompagnavano con **le** loro preci. L'altre strade, - *CAP. XXXII*
1448 di que' crocicchi, o piazzette, dove **le** strade principali sboccan ne' - *CAP. XXXII*
1449 dovesse aver troncata la peste, **le** morti crebbero, in ogni - *CAP. XXXII*
1450 Il quale anche afferma che, " per **le** diligenze fatte ", dopo la - *CAP. XXXII*
1451 mila anime, e che prima passava **le** dugento cinquanta mila. - *CAP. XXXII*
1452 genere, rimasero in tronco. I mezzi, **le** persone, il coraggio, - *CAP. XXXII*
1453 di bambini, ai quali eran morte **le** madri di peste: la Sanità - *CAP. XXXII*
1454 s'istituisse un ricovero per questi e per **le** partorienti bisognose, che - *CAP. XXXII*
1455 della Sanità ricorse, per disperato, con **le** lacrime agli occhi, a que' - *CAP. XXXII*
1456 assunsero e sostennero virtuosamente **le** cure a cui non eran chiamati - *CAP. XXXII*
1457 ogni servizio che richiedessero **le** circostanze. Più di sessanta - *CAP. XXXII*
1458 nelle case, fermandosi agli usci, sotto **le** finestre, ad ascoltare i loro - *CAP. XXXII*
1459 dalla peste a passar per tali mani, **le** mettevano, quelle mani - *CAP. XXXII*
1460 nelle case a farne di tutte **le** sorte. In alcune, aperte e vote - *CAP. XXXII*
1461 turbavan tutti i giudizi, alteravan tutte **le** ragioni della fiducia reciproca. - *CAP. XXXII*
1462 quell'ungere, un'attrattiva che dominasse **le** volontà. I vaneggiamenti - *CAP. XXXII*
1463 E più delle parole, dovevan far colpo **le** dimostrazioni, se accadeva - *CAP. XXXII*
1464 periodo de' processi per stregoneria, **le** confessioni, non sempre - *CAP. XXXII*
1465 del mondo, finisce a esprimersi in tutte **le** maniere, a tentar tutte - *CAP. XXXII*
1466 venga alcuno il quale creda di farla. Tra **le** storie che quel delirio - *CAP. XXXII*
1467 in Torino, nel `6´^, correva per **le** bocche di tutti. Un'altra - *CAP. XXXII*
1468 uno de' più famosi; quel Delrio, **le** cui veglie costaron la vita a - *CAP. XXXII*
1469 di qualche conquistatore: quel Delrio, **le** cui Disquisizioni Magiche (il - *CAP. XXXII*
1470 ciò che si poteva accomodar con **le** sue idee; da' trovati della - *CAP. XXXII*
1471 e danari, se avesse voluto unger **le** case del contorno; e come al - *CAP. XXXII*
1472 ci paion vere, altre inventate " (Ecco **le** sue parole: Unguenta uero - *CAP. XXXII*
1473 a cercar di questi untori. Tra **le** carte del tempo della peste, - *CAP. XXXII*
1474 Ma vada a letto subito, ché il dormire **le** farà bene. - Hai ragione: se - *CAP. XXXIII*
1475 mentre quello si cacciava sotto. Ma **le** coperte gli parvero una - *CAP. XXXIII*
1476 le coperte gli parvero una montagna. **Le** buttò via, e si rannicchiò, - *CAP. XXXIII*
1477 con cert'occhi incantati, abbacinati, con **le** labbra spenzolate; tutta - *CAP. XXXIII*
1478 gli pareva che qualcheduno di loro, con **le** gomita o con altro, lo - *CAP. XXXIII*
1479 fuoco di dentro, una gravezza in tutte **le** membra, peggio di quando - *CAP. XXXIII*
1480 che venga messo giù con riguardo; butta **le** gambe fuor del letto, come - *CAP. XXXIII*
1481 di venire a quella spedizione, e divider **le** spoglie. - Sta' buono, sta' - *CAP. XXXIII*
1482 due che facevan bottino, gridava: - fate **le** cose da galantuomini! - Tu! - *CAP. XXXIII*
1483 a cavar fuori danaro, roba, a far **le** parti, - Tu! dopo...! Ah - *CAP. XXXIII*
1484 uno per i piedi, e l'altro per **le** spalle, e andarono a posarlo - *CAP. XXXIII*
1485 gli s'abbagliaron gli occhi, gli mancaron **le** forze, e cascò. Abbandonato - *CAP. XXXIII*
1486 forse più roba che tutte insieme **le** descrizioni più celebri di - *CAP. XXXIII*
1487 più che mai rigogliose nell'animo suo **le** memorie, i desidèri, le - *CAP. XXXIII*
1488 nell'animo suo le memorie, i desidèri, **le** speranze, i disegni della - *CAP. XXXIII*
1489 lei proprio, cosa sia questa promessa, **le** farò conoscere che non può - *CAP. XXXIII*
1490 poco come ci fa qualche volta adoprar **le** parole quel benedetto istinto - *CAP. XXXIII*
1491 ne' tuoi piedi. A dire: sto bene, **le** altre volte, pareva di dir - *CAP. XXXIII*
1492 si tenne in esercizio, per esperimentar **le** sue forze, e accrescerle; e - *CAP. XXXIII*
1493 uomo in camicia, seduto in terra, con **le** spalle appoggiate a una siepe - *CAP. XXXIII*
1494 senz'altro! " disse tra sé, e alzò **le** mani al cielo, con un - *CAP. XXXIII*
1495 parla per l'amore che vi porta; legatevi **le** scarpe bene, e, prima che - *CAP. XXXIII*
1496 birboni! - Ma dunque...! - Ma se **le** dico che non ci penso. E - *CAP. XXXIII*
1497 biancastri; il tasso barbasso, con **le** sue gran foglie lanose a - *CAP. XXXIII*
1498 terra, e lo stelo diritto all'aria, e **le** lunghe spighe sparse e come - *CAP. XXXIII*
1499 e spenzolavano dalla cima di quelli **le** lor campanelle candide e - *CAP. XXXIII*
1500 e, mescolando i loro deboli steli e **le** loro foglie poco diverse, si - *CAP. XXXIII*
1501 Se n'andò anche di là, mettendosi **le** mani ne' capelli; tornò - *CAP. XXXIII*
1502 a sedere sur un panchetto di legno, con **le** braccia incrociate, con gli - *CAP. XXXIII*
1503 di vedere così al barlume, tra i rami e **le** fronde, disse, ad alta voce, - *CAP. XXXIII*
1504 disse, ad alta voce, rizzandosi e alzando **le** mani: - non ci son che io? - *CAP. XXXIII*
1505 speciale affezione, ma anche perché, tra **le** cose che a lui premeva di - *CAP. XXXIII*
1506 aver la sua sentenza, e di portar poi lui **le** nuove alla madre. Però, - *CAP. XXXIII*
1507 Rodrigo se n'era andato con la coda tra **le** gambe, e non s'era più - *CAP. XXXIII*

1508 vecchie. Raccontò anche lui all'amico **le** sue vicende, e n'ebbe in - *CAP. XXXIII*
1509 distrar Renzo da' suoi pensieri, fuorché **le** solite miserie e malinconie. - *CAP. XXXIII*
1510 cammino, venne a sbucar sotto **le** mura di Milano, tra porta - *CAP. XXXIII*
1511 infatti così; e lasciando anche da parte **le** cause generali, per cui in - *CAP. XXXIV*
1512 era poco eseguito; lasciando da parte **le** speciali, che rendevano così - *CAP. XXXIV*
1513 se ci fosse qualche intoppo, riprender **le** mura di fuori, finché ne - *CAP. XXXIV*
1514 dovesse avere. Arrivato dunque sotto **le** mura, si fermò a guardar - *CAP. XXXIV*
1515 gli gridava dietro. Questa volta, fece **le** viste di non sentire, e, - *CAP. XXXIV*
1516 ubbidire; e non essendo ubbidito, alzò **le** spalle, e tornò nella sua - *CAP. XXXIV*
1517 metter su lite in quel momento, voltò **le** spalle a quello stravagante, e - *CAP. XXXIV*
1518 non lo vengano a dire a me; perché **le** cose bisogna averle viste. - *CAP. XXXIV*
1519 Di fame! - esclamò Renzo; e, cacciate **le** mani nelle tasche, - ecco, - *CAP. XXXIV*
1520 e non in quello soltanto, ma in tutte **le** piazze e nelle strade più - *CAP. XXXIV*
1521 che, allungando il collo, e puntando **le** zampe, venivano avanti a - *CAP. XXXIV*
1522 cui ormai toccava la fine. Raccolse però **le** sue forze, e disse a se stesso: - *CAP. XXXIV*
1523 quelli che fossero spalancati per esser **le** case disabitate, o invase; - *CAP. XXXIV*
1524 a quel tocco rispondevan **le** campane dell'altre chiese; e - *CAP. XXXIV*
1525 di fuori, de' pochi che andavan per **le** strade, non se ne sarebbe - *CAP. XXXIV*
1526 e trasandata ogni persona; lunghe **le** barbe di quelli che usavan - *CAP. XXXIV*
1527 di raderle; lunghe pure e arruffate **le** capigliature, non solo per - *CAP. XXXIV*
1528 spugne inzuppate d'aceti medicati; e se **le** andavano ogni tanto - *CAP. XXXIV*
1529 ogni tanto mettendo al naso, o ce **le** tenevano di continuo. - *CAP. XXXIV*
1530 una sporta in braccio, andare a comprar **le** cose necessarie al vitto. Gli - *CAP. XXXIV*
1531 che si strascicavano o giacevano per **le** strade, de' poveri, de' - *CAP. XXXIV*
1532 monatti che n'uscivan con un peso su **le** spalle, e lo mettevano su - *CAP. XXXIV*
1533 lasciò cadere in quella che il monatto **le** tese. Poi continuò: - - *CAP. XXXIV*
1534 lì come sur un letto, ce l'accomodò, **le** stese sopra un panno bianco, - *CAP. XXXIV*
1535 fare, se non posar sul letto l'unica che **le** rimaneva, e mettersele - *CAP. XXXIV*
1536 ad alte strida imploravano la madre e **le** sue braccia fidate, e la casa - *CAP. XXXIV*
1537 carità! per i suoi poveri morti! Non **le** chiedo niente del suo: ohe! - *CAP. XXXIV*
1538 - cominciava Renzo, alzando anche lui **le** mani verso la donna; ma - *CAP. XXXIV*
1539 que' birboni che vanno in giro a unger **le** porte de' galantuomini. - *CAP. XXXIV*
1540 sbrigarsi da coloro, che rimanere a dir **le** sue ragioni: diede - *CAP. XXXIV*
1541 davanti era sempre libera; ma dietro **le** spalle sentiva il calpestìo e, - *CAP. XXXIV*
1542 e che, seguitando a urlare, facevan, con **le** mani per aria, certi cenni da - *CAP. XXXIV*
1543 piede destro, col sinistro in aria, e con **le** braccia alzate. - Bravo! - *CAP. XXXIV*
1544 del treno, avevano, i più, voltate **le** spalle, e se n'andavano, non - *CAP. XXXIV*
1545 una fionda verso quegli ostinati, e fece **le** viste di buttarglielo, - *CAP. XXXIV*
1546 alla bocca, e, tenendolo con tutt'e due **le** mani, tra le scosse del carro, - *CAP. XXXIV*
1547 tenendolo con tutt'e due le mani, tra **le** scosse del carro, diede una - *CAP. XXXIV*
1548 monatti han lo stomaco buono. E tra **le** risate de' compagni, prese il - *CAP. XXXIV*
1549 quanto ne volle, porse, con tutt'e due **le** mani, il gran fiasco a quegli - *CAP. XXXIV*
1550 il cuore de' pochi che ancor **le** abitavano. Ma cosa non - *CAP. XXXIV*
1551 del fossato che lo costeggia; sia che **le** forze non fosser loro bastate - *CAP. XXXIV*
1552 sia che, usciti di là per disperazione, **le** forze fosser loro ugualmente - *CAP. XXXIV*
1553 uno stava tutto infervorato a raccontar **le** sue immaginazioni a un - *CAP. XXXIV*
1554 quella maniera, si cacciò addirittura tra **le** capanne, dalla parte a cui si - *CAP. XXXV*
1555 cercando la bestia, che potesse far **le** sue veci. Un'altra guardava - *CAP. XXXV*
1556 con occhio di compiacenza quello che **le** si era addormentato alla - *CAP. XXXV*
1557 costrinse a voltare. Andò allora lungo **le** capanne, con la mira di - *CAP. XXXV*
1558 di distanza, passare e perdersi subito tra **le** baracche un cappuccino, un - *CAP. XXXV*
1559 di saperne. Ma... e il bando? - **Le** sa dunque, le cose che - *CAP. XXXV*
1560 e il bando? - Le sa dunque, **le** cose che m'hanno fatto? - - *CAP. XXXV*
1561 e lo credevo anche prima. - Ora dunque **le** potrò dir tutto. - Aspetta, - - *CAP. XXXV*
1562 questa presso a donna Prassede. - Ora **le** racconterò di me, - proseguì - *CAP. XXXV*
1563 altro che uomini. Ho ben pensato che **le** donne devono essere in un - *CAP. XXXV*
1564 della cappella, che torreggiava sopra **le** miserabili tende; e proseguì: - *CAP. XXXV*
1565 testa cadente sul petto s'era sollevata; **le** gote si colorivano dell'antica - *CAP. XXXV*
1566 è una di quell'anime a cui son riservate **le** consolazioni eterne. Va'! non - *CAP. XXXV*
1567 loro del perdono di Dio, per ascoltar **le** tue voci di rabbia, i tuoi - *CAP. XXXV*
1568 in qualunque maniera t'andassero **le** cose, qualunque fortuna tu - *CAP. XXXV*

1569 sparso di macchie nere; nere ed enfiate **le** labbra: l'avreste detto il viso - *CAP. XXXV*
1570 d'amore! Tacque; e, giunte **le** mani, chinò il viso sopra di - *CAP. XXXV*
1571 davanti a vicenda, in quel tragitto; **le** parole sentite appiè di quel - *CAP. XXXVI*
1572 Noi abbiam potuto riferire, se non **le** precise parole, il senso - *CAP. XXXVI*
1573 chi affatto in camicia. Venivan poi **le** donne, tenendo quasi tutte - *CAP. XXXVI*
1574 tutte; furon tutti visi sconosciuti. Con **le** braccia ciondoloni, e con la - *CAP. XXXVI*
1575 erano ancora in istato di camminare. Lì **le** donne venivan l'ultime; e il - *CAP. XXXVI*
1576 che aveva recato, ma, come accade **le** più volte, lasciò l'uomo in - *CAP. XXXVI*
1577 cresciuto, il poverino s'attaccò con tutte **le** forze dell'animo a quel - *CAP. XXXVI*
1578 e senza accidenti; quando si sentì dietro **le** spalle un - oh! - una - *CAP. XXXVI*
1579 sua vista, cacciandosi da una parte tra **le** capanne. Quando gli parve - *CAP. XXXVI*
1580 non n'ebbe il fiato. Gli mancaron **le** ginocchia, gli s'appannò la - *CAP. XXXVI*
1581 dolorosamente Lucia, giungendo **le** mani, e alzando gli occhi al - *CAP. XXXVI*
1582 che la prima figlia che avremo, **le** metteremo nome Maria: - *CAP. XXXVI*
1583 Lucia, voltandosi, e rattenendo a stento **le** lacrime: - quando m'aveste - *CAP. XXXVI*
1584 ognuno dove il Signore ci terrà: **le** orazioni le sa mettere - *CAP. XXXVI*
1585 dove il Signore ci terrà: le orazioni **le** sa mettere insieme Lui. - Ma - *CAP. XXXVI*
1586 sa mettere insieme Lui. - Ma se vi dico **le** sue parole...! - Ma Renzo, lui - *CAP. XXXVI*
1587 dica? Voi altre donne, queste cose non **le** potete sapere. Il padre - *CAP. XXXVI*
1588 Il padre Cristoforo, lui saprà spiegarvi **le** cose, e farvi tornare in voi; - *CAP. XXXVI*
1589 a cercarvi? Lucia, quando il pianto **le** permise di formar parole, - *CAP. XXXVI*
1590 parole, esclamò, giungendo di nuovo **le** mani, e alzando al cielo gli - *CAP. XXXVI*
1591 trista padrona di molto più di quel che **le** bisognasse per viver - *CAP. XXXVI*
1592 di sentire. E, stretta con tutt'e due **le** mani la destra di lei, si mise - *CAP. XXXVI*
1593 senz'altro ritegno, che quello che **le** facevano i singhiozzi. Renzo - *CAP. XXXVI*
1594 anderemo insieme. - Vuol dire che lei **le** farà intendere... - Non so - *CAP. XXXVI*
1595 stette con gli occhi fissi a terra, e con **le** braccia incrociate sul petto, - *CAP. XXXVI*
1596 gradisce i sagrifizi, l'offerte, quando **le** facciamo del nostro. È il - *CAP. XXXVI*
1597 per tutti quelli che ricorrono a noi, **le** più ampie facoltà della - *CAP. XXXVI*
1598 vivamente con gli occhi colui che **le** aveva proferite; e cercò - *CAP. XXXVI*
1599 - chiedete di nuovo al Signore **le** grazie che Gli chiedevate, per - *CAP. XXXVI*
1600 una moglie santa; e confidate che ve **le** concederà più abbondanti, - *CAP. XXXVI*
1601 e passeggiere, ma co' travagli e tra **le** miserie, per disporvi a una - *CAP. XXXVI*
1602 al Signore, e del bene al prossimo. Non **le** raccomando questa giovine: - *CAP. XXXVI*
1603 a ringraziarlo. Via; date a Renzo **le** vostre commissioni per vostra - *CAP. XXXVI*
1604 un trasportar di roba, un accomodar **le** tende delle baracche, uno - *CAP. XXXVI*
1605 di dov'era sboccato la mattina sotto **le** mura, principiò come una - *CAP. XXXVII*
1606 dalle cose di quel giorno; ma di sotto **le** miserie, gli orrori, i pericoli, - *CAP. XXXVII*
1607 aveva più cercato di scacciare, i dubbi, **le** difficoltà, trovarla, trovarla - *CAP. XXXVII*
1608 tutti i guai, e avvelenava tutte **le** consolazioni, scomparso - *CAP. XXXVII*
1609 fornaio; ne vide una; ebbe due pani con **le** molle, e con quell'altre - *CAP. XXXVII*
1610 e del bello a levarne i piedi, non che **le** scarpe. Ma Renzo n'usciva - *CAP. XXXVII*
1611 così diverso: e l'arrivar di Lucia, e **le** nozze, e il metter su casa, e - *CAP. XXXVII*
1612 e il metter su casa, e il raccontarsi **le** vicende passate, e tutta la - *CAP. XXXVII*
1613 alla punta de' piedi, melletta e mota: **le** parti dove non ce ne fosse - *CAP. XXXVII*
1614 lì lì...! Ti dirò poi -. E si fregava **le** mani. - Ora fammi un altro - *CAP. XXXVII*
1615 la giornata. Com'è conciato Milano! **Le** cose che bisogna vedere! - *CAP. XXXVII*
1616 Milano! Le cose che bisogna vedere! **Le** cose che bisogna toccare! - *CAP. XXXVII*
1617 senza finir nulla: poi, dimenticando **le** precauzioni ch'era solita a - *CAP. XXXVII*
1618 di perderla; ché, in que' pochi giorni, **le** cose, anche là, avevan - *CAP. XXXVII*
1619 fare il lezioso, promise (salve però **le** debite approvazioni) al - *CAP. XXXVII*
1620 quali fossero i loro sentimenti, quali **le** parole, al rivedere insieme - *CAP. XXXVII*
1621 tanto generali quanto speciali, contro **le** persone, se non c'era - *CAP. XXXVII*
1622 mai? qualche difficoltà, e d'imbrogliar **le** cose con chiacchiere inutili. - *CAP. XXXVII*
1623 **Le** sue chiacchiere, le faceva - *CAP. XXXVII*
1624 Le sue chiacchiere, **le** faceva con Agnese. - *CAP. XXXVII*
1625 che, dandole la chiave di molti misteri, **le** riempiron l'animo d'una - *CAP. XXXVII*
1626 che è una chimera. E son qui. **Le** sostanze sono, o spirituali, - *CAP. XXXVII*
1627 sostenere; sicché è inutile parlarne. **Le** sostanze materiali sono, o - *CAP. XXXVII*
1628 allorché vuol dimostrare agli altri **le** cose di cui sono già - *CAP. XXXVII*
1629 eroe di Metastasio, prendendosela con **le** stelle. E quella sua famosa - *CAP. XXXVII*

1630 vedova. L'accoglienze vicendevoli se **le** immagini il lettore. La - *CAP. XXXVIII*
1631 tardare di Lucia. Gli atti che fece, e **le** cose che disse, al - *CAP. XXXVIII*
1632 quelli all'immaginazion del lettore. **Le** dimostrazioni di Lucia in - *CAP. XXXVIII*
1633 e alzano una zampa e poi un'altra, e **le** ripiantano al medesimo - *CAP. XXXVIII*
1634 il lazzeretto e la campagna, la morte e **le** nozze, non son tutt'uno. - *CAP. XXXVIII*
1635 - signor curato, - gli disse: - **le** è poi passato quel dolor - *CAP. XXXVIII*
1636 sposa c'è: e son qui per sentire quando **le** sia di comodo: ma questa - *CAP. XXXVIII*
1637 mi pare una gran bella cosa. Renzo **le** condusse prima di tutto - *CAP. XXXVIII*
1638 Renzo se n'andò, senza dir dove. **Le** donne rimasero un - *CAP. XXXVIII*
1639 ad Agnese, complimenti alla forestiera. **Le** fece mettere a sedere, e - *CAP. XXXVIII*
1640 in lungo: già fin dal primo momento, **le** due anziane stavano alle - *CAP. XXXVIII*
1641 sebbene io sia una povera ignorante, **le** posso accertare che non gli - *CAP. XXXVIII*
1642 desidera d'averne notizia. Son vivi? E **le** loro cose sono accomodate? - *CAP. XXXVIII*
1643 da suggerirle, il quale forse non **le** dispiacerà. Sappia dunque - *CAP. XXXVIII*
1644 ma vossignoria deciderà secondo che **le** parrà meglio: io ho - *CAP. XXXVIII*
1645 nessuno gli dà fastidio; e, come **le** ho detto, lui pensa - *CAP. XXXVIII*
1646 vox populi, vox Dei. Trovarono appunto **le** tre donne e Renzo. Come - *CAP. XXXVIII*
1647 e l'impannate, e i panchetti, e **le** stoviglie si maravigliassero - *CAP. XXXVIII*
1648 a desinare per il giorno dopo **le** nozze, al suo palazzo, - *CAP. XXXVIII*
1649 - se la peste facesse sempre e per tutto **le** cose in questa maniera, - *CAP. XXXVIII*
1650 di cui rimanga memoria. E sapete che **le** tradizioni, chi non le aiuta, - *CAP. XXXVIII*
1651 E sapete che le tradizioni, chi non **le** aiuta, da sé dicon sempre - *CAP. XXXVIII*
1652 progetti che passavan per quella mente, **le** riflessioni, l'immaginazioni; - *CAP. XXXVIII*
1653 sono i medesimi; e son due cose come **le** gambe, che due vanno - *CAP. XXXVIII*
1654 nuova patria, e la vedova per Milano. **Le** lacrime, i ringraziamenti, - *CAP. XXXVIII*
1655 per Milano. Le lacrime, i ringraziamenti, **le** promesse d'andarsi a - *CAP. XXXVIII*
1656 molte. Non meno tenera, eccettuate **le** lacrime, fu la separazione - *CAP. XXXVIII*
1657 e non crediate che con don Abbondio **le** cose passassero - *CAP. XXXVIII*
1658 ben amari in quello a cui voltavan **le** spalle; e le memorie triste, - *CAP. XXXVIII*
1659 in quello a cui voltavan le spalle; e **le** memorie triste, alla lunga - *CAP. XXXVIII*
1660 guastan sempre nella mente i luoghi che **le** richiamano. E se que' - *CAP. XXXVIII*
1661 amico parziale per lui e per tutte **le** cose sue, avevan fatto - *CAP. XXXVIII*
1662 schizzinosa: non trova mai tanto che **le** basti, perché, in sostanza, - *CAP. XXXVIII*
1663 dovesse avere i capelli proprio d'oro, e **le** gote proprio di rosa, e due - *CAP. XXXVIII*
1664 altro, e che so io? cominciarono a alzar **le** spalle, ad arricciar il naso, - *CAP. XXXVIII*
1665 brutta affatto. Siccome però nessuno **le** andava a dir sul viso a - *CAP. XXXVIII*
1666 belle cose si posson fare senza offender **le** regole della buona creanza: - *CAP. XXXVIII*
1667 preso l'impegno di raccomodar tutte **le** malefatte di costui. Aveva - *CAP. XXXVIII*
1668 altri, e ogni cosa. Allora s'accorse che **le** parole fanno un effetto in - *CAP. XXXVIII*
1669 po' più d'abitudine d'ascoltar di dentro **le** sue, prima di proferirle. - *CAP. XXXVIII*
1670 de' lavoranti e per lo sviamento e **le** pretensioni de' pochi - *CAP. XXXVIII*
1671 Furon pubblicati editti che limitavano **le** paghe degli operai; - *CAP. XXXVIII*
1672 degli operai; malgrado quest'aiuto, **le** cose si rincamminarono, - *CAP. XXXVIII*
1673 fu una bambina; e potete credere che **le** fu messo nome Maria. Ne - *CAP. XXXVIII*
1674 loro. Il bello era a sentirlo raccontare **le** sue avventure: e finiva - *CAP. XXXVIII*
1675 sue avventure: e finiva sempre col dire **le** gran cose che ci aveva - *CAP. XXXVIII*
1676 falsa in sé, ma non n'era soddisfatta; **le** pareva, così in confuso, - *CAP. XXXVIII*

leccar *1*

1 e la strascina mollemente, si volta a **leccar** quella mano; e non sa che, - *CAP. XX*

lecco *25*

1 che si prolungano su per la montagna. **Lecco** , la principale di quelle terre, e - *CAP. I*
2 Fate a mio modo, Renzo; andate a **Lecco** ; cercate del dottor - *CAP. III*
3 terra, con di mezzo la strada che da **Lecco** conduce a Bergamo. Il cielo - *CAP. IV*
4 solito, uscì, e andò passeggiando verso **Lecco** . I contadini, gli artigiani, al - *CAP. VII*
5 alla campana. Presto: uno che corra a **Lecco** a cercar soccorso: venite qui - *CAP. VIII*
6 - rispose Renzo, - fino, fino da **Lecco** . - Fin da Lecco? Di Lecco - *CAP. XIV*
7 - fino, fino da Lecco. - Fin da **Lecco** ? Di Lecco siete? - Di - *CAP. XIV*
8 fino da Lecco. - Fin da Lecco? Di **Lecco** siete? - Di Lecco... cioè del - *CAP. XIV*
9 Fin da Lecco? Di Lecco siete? - Di **Lecco** ... cioè del territorio. - - *CAP. XIV*

10 chiamava, per antonomasia, quello di **Lecco** . " Ah mondo birbone! - *CAP. XVII*
11 arriva un espresso al signor podestà di **Lecco** , e gli presenta un - *CAP. XVIII*
12 questa! n'è scappato uno, che è di **Lecco** , o di quelle parti. Il nome - *CAP. XVIII*
13 di Lucia e in tutto il territorio di **Lecco** , non si parlava che di lei, - *CAP. XXV*
14 giorno, le parrocchie del territorio di **Lecco** . Il giorno in cui doveva - *CAP. XXV*
15 voci si sparsero anche nel territorio di **Lecco** , e vennero per - *CAP. XXVI*
16 in un'altra a un suo amico di **Lecco** , o parente che fosse. Si - *CAP. XXVII*
17 da dove sboccarono nel territorio di **Lecco** . - *CAP. XXVIII*
18 passavan di mano in mano il ponte di **Lecco** , perché quelli si potevano - *CAP. XXX*
19 di Chiuso (l'ultima del territorio di **Lecco** , e confinante col - *CAP. XXXI*
20 sopraggiungere avvisi somiglianti da **Lecco** e da Bellano. Il tribunale - *CAP. XXXI*
21 in cerca. Scorsero il territorio di **Lecco** , la Valsassina, le coste del - *CAP. XXXI*
22 Lovato, di quartiere nel territorio di **Lecco** ; secondo il Ripamonti, un - *CAP. XXXI*
23 stato portato al lazzeretto. Prese verso **Lecco** , volendo, per non andar - *CAP. XXXIII*
24 quel Resegone vicino, il territorio di **Lecco** , era diventato tutto - *CAP. XXXVII*
25 che qui ci vuole una spiegazione. Sopra **Lecco** forse un mezzo miglio, - *CAP. XXXVIII*

lecita *2*

1 a rispondere. - Voi, se la domanda è **lecita** . Renzo, tentennando il capo, - *CAP. XVI*
2 di maniera che ogni cosa diventava **lecita** contro di lui, e anche la - *CAP. XVIII*

leciti *1*

1 dalla parte opposta, o di crederne **leciti** di quelli che non lo fossero - *CAP. XXV*

lecito *6*

1 gloriose. Però alla mia debolezza non è **lecito** solleuarsi a - *INTRODUZIONE*
2 non credendo che a lui ricchissimo fosse **lecito** vivere di quel patrimonio. - *CAP. XXII*
3 come un fuggitivo, come (ci sia un po' **lecito** di sollevare i nostri - *CAP. XXV*
4 Se, in mancanza di notizie positive, è **lecito** propor congetture, noi - *CAP. XXVIII*
5 e moltiplicare (se a un ignorante è **lecito** buttar là queste parole, - *CAP. XXVIII*
6 erano alternati co' sospiri, e non era **lecito** parlar d'altro che di - *CAP. XXX*

lega *10*

1 i giurisperiti formavano una **lega** , i medici stessi una corporazione. - *CAP. I*
2 cui difficilmente nessun'altra frazione di **lega** avrebbe ivi potuto resistere. Il - *CAP. I*
3 non se ne fa nulla, perché c'è una **lega** . Dunque bisogna romperla; - *CAP. XIV*
4 più forte: - ho inteso: sei della **lega** anche tu. Aspetta, aspetta, che - *CAP. XV*
5 l'era ordita da un pezzo: c'era una **lega** , sapete? - C'era una lega? - - *CAP. XVI*
6 era una lega, sapete? - C'era una **lega** ? - C'era una lega. Tutte - *CAP. XVI*
7 - C'era una lega? - C'era una **lega** . Tutte cabale ordite da' - *CAP. XVI*
8 letteralmente dal Ripamonti, " in **lega** occulta di consigli atroci, e di - *CAP. XIX*
9 Ora, l'intrinsichezza, diciam meglio, una **lega** con un uomo di quella sorte, - *CAP. XIX*
10 costì, e non venga nessuno -. Smonta, **lega** in fretta la mula a - *CAP. XXIII*

legale *3*

1 inclinazione d'esser divorato. La forza **legale** non proteggeva in alcun conto - *CAP. I*
2 classi, in parte riconosciuti dalla forza **legale** , in parte tollerati con astioso - *CAP. I*
3 dinanzi a un convento. Ordini, forza **legale** , spauracchi di tal genere, - *CAP. XIX*

legali *1*

1 d'un secolo, norma e impulso potente di **legali** , orribili, non interrotte - *CAP. XXXII*

legano *1*

1 del giovine, e in fretta in fretta gli **legano** i polsi con certi ordigni, per - *CAP. XV*

legare *1*

1 spia attentamente, e coglie di volo, per **legare** una volontà che non si - *CAP. X*

legata *2*

1 madre, - se non fosse che tu ti sei **legata** per sempre, a tutto il - *CAP. XXVI*

2 Ma avete pensato allora, ch'eravate **legata** da una promessa? - *- CAP. XXXVI*

legate *4*

1 in viaggio quelle povere bestie, così **legate** e tenute per le zampe, a *- CAP. III*
2 Ma io, vedete figliuolo, ho le mani **legate** , non posso rilasciarvi qui, *- CAP. XV*
3 differenti al certo, ma strettamente **legate** nel cuore del giovine: una *- CAP. XVII*
4 e che il cordone di san Francesco tien **legate** anche le spade, e che... - *- CAP. XVIII*

legatevi *1*

1 che vi parla per l'amore che vi porta; **legatevi** le scarpe bene, e, *- CAP. XXXIII*

legati *3*

1 e della potenza; e alcuni clienti **legati** alla casa per una *- CAP. XIX*
2 accattoni al lazzeretto, e vi menassero **legati** quelli che resistevano; *- CAP. XXVIII*
3 i più rozzi e rabbiosi, si sentivano come **legati** e tenuti in rispetto dalla *- CAP. XXIX*

legato *2*

1 ch'egli v'entrò, con un passo così **legato** , con uno sguardo così *- CAP. I*
2 fieri poterit, d'averlo nelle mani, e, **legato** a dovere, videlizet con *- CAP. XVIII*

legatolo *1*

1 ne fece un involto, un batuffoletto, e **legatolo** bene in giro con della *- CAP. XXVI*

legatura *1*

1 di modo che, girandoli, ristringeva la **legatura** , a volontà; e con ciò *- CAP. XV*

leggano *1*

1 della messa: anche loro, lì, bisogna che **leggano** quel che c'è sul *- CAP. XXXVIII*

legge *26*

1 non che pensare a trasgredire una tal **legge** , si pentiva anche dell'aver *- CAP. II*
2 figliuol caro, io non ci ho colpa; la **legge** non l'ho fatta io. E, prima di *- CAP. II*
3 - Sì, se l'arroganza de' vostri pari fosse **legge** per i pari miei. I bravi *- CAP. IV*
4 un fratello del cavaliere; il qual fratello **legge** la sfida, e in risposta dà *- CAP. V*
5 io vi dica? - rispose Agnese. - La **legge** l'hanno fatta loro, come gli è *- CAP. VI*
6 Era **legge** che una giovine non potesse *- CAP. IX*
7 consiglio e coraggio. C'era un'altra **legge** , che una giovine non fosse *- CAP. IX*
8 che, vedendo finalmente convertito in **legge** il suo desiderio, non avrebbe *- CAP. XII*
9 che dànno la passione, la forza e la **legge** riunite insieme. Se i fornai *- CAP. XII*
10 grida! E io fo conto d'esser dottor di **legge** ; e allora so subito che caso *- CAP. XIV*
11 son tutte angherie, trappole, impicci: **legge** nuova Oggi, legge nuova. In *- CAP. XIV*
12 trappole, impicci: legge nuova Oggi, **legge** nuova. In mezzo a queste *- CAP. XIV*
13 tavola: - e perché non la fanno una **legge** così? - Cosa volete che vi *- CAP. XIV*
14 per sapere i fatti vostri. Cosa volete? è **legge** : anche noi bisogna ubbidire; *- CAP. XV*
15 e agitati, cadono anche loro sotto questa **legge** comune. Quindi è che, in *- CAP. XV*
16 gente di campagna, o se faranno far la **legge** buona solamente per loro. *- CAP. XVI*
17 fuori di Milano, non s'è fatta nessuna **legge** buona? - Quel che s'è fatto *- CAP. XVI*
18 Nel primo bollor delle passioni, la **legge** che aveva, se non altro, *- CAP. XX*
19 conosciute di titolo anche da chi non le **legge** ? Come mai, tutte insieme, *- CAP. XXII*
20 che far più nulla contro la sua santa **legge** . Levo a ognun di voi gli *- CAP. XXIV*
21 de' comandi; avreste unito, secondo la **legge** di Dio, ciò che l'uomo *- CAP. XXVI*
22 non rendermi simile al dottor della **legge** , che carica gli altri di pesi *- CAP. XXVI*
23 sia opposto il vostro linguaggio alla **legge** che pur predicate, e *- CAP. XXVI*
24 dotto di quel calibro, il quale gliela **legge** e gliela spiega. Nascono *- CAP. XXVII*
25 al riparo di ciascheduna, con una **legge** la quale proibisca agli *- CAP. XXVIII*
26 si dice, la mano a quelli che facevan la **legge** . Così, tornando a noi, *- CAP. XXVIII*

leggendario *2*

1 aveva letto in fatti più d'una volta il **Leggendario** de' Santi, il Guerrin *- CAP. XXIV*
2 quell'avvenimento, perché aveva letto il **Leggendario** : per tutto il paese *- CAP. XXIV*

legger *2*

1 una volontà che non si guarda. Al **legger** quella lettera, il principe *** - *CAP. X*
2 viso di più d'un passeggiero si potesse **legger** facilmente un certo non so - *CAP. XV*

leggeranno *1*

1 di que' due? Meno ancora di quelli che **leggeranno** il nostro. E chi sa se, - *CAP. XXIV*

leggere *14*

1 son quelle che fanno più paura. Sapete **leggere** , figliuolo? - Un pochino, - *CAP. III*
2 la grida sciorinata in aria, cominciò a **leggere** , borbottando a precipizio in - *CAP. III*
3 sapere che don Abbondio si dilettava di **leggere** un pochino ogni giorno; e - *CAP. VIII*
4 ci fa quella figura che vedrà chi vorrà **leggere** . Ma ciò che la - *CAP. IX*
5 di pietà e d'interesse. Finito ch'ebbe di **leggere** , stette lì alquanto a - *CAP. IX*
6 corsero alle cantonate; e, chi sapeva **leggere** , la c'era proprio la meta. - *CAP. XVI*
7 anche in mezzo agl'inchini, si potrebbe **leggere** un amaro: l'hai ingoiata, - *CAP. XVIII*
8 e de' contorni; un uomo che sapeva **leggere** , che aveva letto in fatti - *CAP. XXIV*
9 poverino non sapeva scrivere, e neppur **leggere** , nel senso esteso della - *CAP. XXVII*
10 era la verità che lo stampato lo sapeva **leggere** , mettendoci il suo - *CAP. XXVII*
11 Agnese trottò a Maggianico, se la fece **leggere** e spiegare da - *CAP. XXVII*
12 - disse il sarto: - mi par di **leggere** la storia de' mori in - *CAP. XXIX*
13 ché anch'io mi diverto un po' a **leggere** . Cose non da par suo, - *CAP. XXIX*
14 e Renzo volle che imparassero tutti a **leggere** e scrivere, dicendo - *CAP. XXXVIII*

leggerebbe *1*

1 che diavoli d'occhi ha il padre: mi **leggerebbe** in viso, come sur un - *CAP. VII*

leggerezza *3*

1 far credere ch'io avessi presa una vostra **leggerezza** per una ferma risoluzione, - *CAP. X*
2 sapienza ciò ch'è stato intrapreso per **leggerezza** ; piega l'animo ad - *CAP. X*
3 di tanti scudi. Si disse (e tra la **leggerezza** degli uni e la - *CAP. XXXII*

leggergli *1*

1 scritto; e l'interprete bergamasco, nel **leggergli** la lettera, n'aveva fatta - *CAP. XXXIII*

leggerla *1*

1 luce, si troverà poi chi duri la fatica di **leggerla** ?" Questa - *INTRODUZIONE*

leggerle *1*

1 suoi impugnatori non aveva mai voluto **leggerle** , per non buttar via il - *CAP. XXVII*

leggermente *7*

1 reverenda madre devon essere appena **leggermente** accennati... - Oh - *CAP. IX*
2 d'affettuoso, che da prima v'era diffuso **leggermente** e come in nebbia, - *CAP. IX*
3 è fesso -. Così dicendo, lo percosse **leggermente** con le nocca, e - *CAP. XIV*
4 mostruose; l'annoiava l'ombra delle cime **leggermente** agitate, che tremolava - *CAP. XVII*
5 giù verso l'oriente, s'andava sfumando **leggermente** in un giallo roseo. - *CAP. XVII*
6 tira il paletto; l'innominato, spingendo **leggermente** i battenti, fa un po' - *CAP. XXIV*
7 Gonzalo, dopo aver parlato del tumulto, **leggermente** e da uomo che ha - *CAP. XXVII*

leggesse *1*

1 il breviario aperto dinanzi, come se **leggesse** , spingeva lo sguardo in su, - *CAP. I*

leggeva *1*

1 non ci manca niente. Mentre il dottore **leggeva** , Renzo gli andava dietro - *CAP. III*

leggi *13*

1 paura altrui. Non già che mancassero **leggi** e pene contro le violenze private. - *CAP. I*
2 e pene contro le violenze private. Le **leggi** anzi diluviavano; i delitti erano - *CAP. I*

3 e per quanto gli era concesso dalle **leggi** e dalle consuetudini; gli diede - *CAP. IV*
4 era indietro, indietro. Ma, secondo le **leggi** della cavalleria moderna, ch'è la - *CAP. V*
5 prima di notte: che era una delle **leggi** più precise, e più severamente - *CAP. VI*
6 potuto attentar felicemente contro le **leggi** ; di modo che la sua potenza - *CAP. VII*
7 ridersi della forza pubblica e delle **leggi** . Il nostro manoscritto lo - *CAP. X*
8 avanti Fare ciò ch'era vietato dalle **leggi** , o impedito da una forza - *CAP. XIX*
9 la rifiuta: il mondo fa anch'esso le sue **leggi** , che prescrivono il male - *CAP. XXV*
10 lentezza e i vincoli del commercio, e le **leggi** stesse tendenti a produrre - *CAP. XXVIII*
11 in libertà, non si stette al rigor delle **leggi** sanitarie, e fatte in fretta - *CAP. XXVIII*
12 de' poveri, e al poco giudizio delle **leggi**), o il saper di fatto quale - *CAP. XXVIII*
13 gli mettessero in considerazione che, per **leggi** e consuetudini non - *CAP. XXXII*

leggier *1*

1 ne indovinò il motivo, e provò un **leggier** turbamento; ma, dopo un - *CAP. IV*

leggiera *6*

1 a colui la più piccola occasione, la più **leggiera** lusinga, non era un pensiero - *CAP. II*
2 pugnalata d'un bravo, e una sgraffiatura **leggiera** in una guancia, e il nemico - *CAP. IV*
3 e gli attribuivano all'indole bisbetica e **leggiera** della signora. Per qualche - *CAP. X*
4 del suo fatto; ma fu quella una rapida e **leggiera** compiacenza. - Fuggiti - *CAP. XI*
5 i pruni; è sulla riva; dà una voce **leggiera** leggiera al pescatore; e, - *CAP. XVII*
6 è sulla riva; dà una voce leggiera **leggiera** al pescatore; e, con - *CAP. XVII*

leggieri *4*

1 campo; e, benché gli paressero un po' **leggieri** , pur s'andava rassicurando - *CAP. II*
2 altre nuvole ravvolte insieme, **leggieri** e soffici, per dir così, - *CAP. XVII*
3 a cercare negli angoli le foglie passe e **leggieri** , che un minor vento vi - *CAP. XXVII*
4 via dal vento, pennacchioli argentei e **leggieri** . Qui una quantità di - *CAP. XXXIII*

leggiero *5*

1 una gioia temperata da un turbamento **leggiero** , quel placido accoramento - *CAP. II*
2 risposta, alzando la barba con un moto **leggiero** della testa all'indietro, disse: - *CAP. V*
3 fosse stato il tremolare e l'ondeggiar **leggiero** della luna, che vi si - *CAP. VIII*
4 manifesta, benché accompagnata da un **leggiero** ossequio di formalità. - *CAP. IX*
5 stendevano un velo non interrotto, ma **leggiero** e diafano; e il lume - *CAP. XXXVII*

leggìo *1*

1 spalancato nelle mani, come sur un **leggìo** . - Lei ha intenzione, - - *CAP. I*

leghe *1*

1 Le forze però di queste varie **leghe** eran molto disuguali; e, nelle - *CAP. I*

legislatore *1*

1 quasi per ogni caso, ad arbitrio del **legislatore** stesso e di cento esecutori; - *CAP. I*

legittima *2*

1 Gonzaga, che non aveva lasciata prole **legittima** , era entrato in possesso il - *CAP. V*
2 essi cercata quella via irregolare, se la **legittima** non fosse loro stata - *CAP. XXVI*

legittimo *2*

1 come lo chiamano, e se... - Il nome **legittimo** in lingua alemanna, - - *CAP. V*
2 far dir loro le cose più lontane dal loro **legittimo** significato! Perché, vi - *CAP. XIV*

legna *4*

1 non mi vuol far noci; e io ne faccio **legna** ". " Lasciatela stare, disse il - *CAP. III*
2 insolente, senza aver assaggiate le **legna** de' miei boschi -. Queste - *CAP. V*
3 o lo rovinavano; i mobili diventavan **legna** , le case, stalle: senza - *CAP. XXVIII*
4 la gente del paese era andata a far **legna** - nel luogo di quel - *CAP. XXXIII*

legnaiolo *1*

1	che le avevan lasciata; fece venire un	**legnaiolo** e un fabbro, per	- *CAP. XXX*

legnetti *2*

1	circondava il polso del paziente; i	**legnetti** , passati tra il medio e	- *CAP. XV*
2	cui toccava a fare, diedero una girata a'	**legnetti** . Renzo s'acquietò, come	- *CAP. XV*

legno *10*

1	agli angoli da due ornamenti di	**legno** , che s'alzavano a foggia di	- *CAP. III*
2	suo accigliato ascoltatore il teschietto di	**legno** attaccato alla sua corona, -	- *CAP. VI*
3	gala, e giù balzelloni per una scaletta di	**legno** ; corre al campanile, afferra la	- *CAP. VIII*
4	quale aveva nelle cime due pezzetti di	**legno** , come due piccole stanghette.	- *CAP. XV*
5	costruire in fretta capanne di	**legno** e di paglia nello spazio	- *CAP. XXXII*
6	sull'uscio, a sedere sur un panchetto di	**legno** , con le braccia incrociate,	- *CAP. XXXIII*
7	vide per la prima cosa, un casotto di	**legno** , e sull'uscio, una guardia	- *CAP. XXXIV*
8	odorose, o palle di metallo o di	**legno** traforate, con dentro	- *CAP. XXXIV*
9	qui levò dalla sporta una scatola d'un	**legno** ordinario, ma tornita e	- *CAP. XXXVI*
10	Una sera, Agnese sente fermarsi un	**legno** all'uscio. - È lei, di	- *CAP. XXXVIII*

legò *2*

1	dalla sua cavalcatura. L'innominato	**legò** anche quella, e detto al	- *CAP. XXIII*
2	guardò se nessuno lo guardava, e se lo	**legò** come usavan quelli. E si	- *CAP. XXXVI*

lei *264*

1	nelle mani, come sur un leggìo. -	**Lei** ha intenzione, - proseguì l'altro,	- *CAP. I*
2	sull'intraprendere una ribalderia, -	**lei** ha intenzione di maritar domani	- *CAP. I*
3	- se la cosa avesse a decidersi a ciarle,	**lei** ci metterebbe in sacco. Noi non	- *CAP. I*
4	saperne di più. Uomo avvertito...	**lei** c'intende. - Ma lor signori son	- *CAP. I*
5	sapessero suggerire... - Oh! suggerire a	**lei** che sa di latino! - interruppe	- *CAP. I*
6	riso tra lo sguaiato e il feroce. - A	**lei** tocca. E sopra tutto, non si lasci	- *CAP. I*
7	che le si erano offerti, come diceva	**lei** , o per non aver mai trovato un	- *CAP. I*
8	datemi un bicchiere del mio vino. - E	**lei** mi vorrà sostenere che non ha	- *CAP. I*
9	- La vita! - La vita. -	**Lei** sa bene che, ogni volta che m'ha	- *CAP. I*
10	i nuovi e più incalzanti assalti di	**lei** , dopo averle fatto più d'una volta	- *CAP. I*
11	come farò, come farò; quasi fosse	**lei** nell'impiccio, e toccasse a me di	- *CAP. I*
12	ci gongola; io direi, e dico che	**lei** gli scrivesse una bella lettera, per	- *CAP. I*
13	gli si porta rispetto; e, appunto perché	**lei** non vuol mai dir la sua ragione,	- *CAP. I*
14	gocciolo, - disse Perpetua, mescendo. -	**Lei** sa che questo le rimette sempre	- *CAP. I*
15	nuova! S'è fatto tutto ciò che ha voluto	**lei** ; s'è fissato il giorno; il giorno	- *CAP. II*
16	fissato il giorno; il giorno arriva; e ora	**lei** mi viene a dire che aspetti	- *CAP. II*
17	- Le prometto che fo uno sproposito, se	**lei** non mi dice subito subito il nome	- *CAP. II*
18	quell'infame passione, senza che	**lei** se n'avvedesse? Avrebbe spinte	- *CAP. II*
19	forza perché si lasciasse vedere; e	**lei** s'andava schermendo, con quella	- *CAP. II*
20	l'altra, ricominciò: - vorrei sapere da	**lei** che ha studiato... - Ditemi il fatto	- *CAP. III*
21	come sta, - interruppe il dottore. -	**Lei** m'ha da scusare: noi altri poveri	- *CAP. III*
22	l'hanno fatta a me; e vengo da	**lei** per sapere come ho da fare per	- *CAP. III*
23	dirle chiare le cose? - Ma mi scusi;	**lei** non m'ha dato tempo: ora le	- *CAP. III*
24	Non se ne parli più... Ma, padre,	**lei** non deve stare in codesta	- *CAP. IV*
25	rispose: - io posso dunque sperare che	**lei** m'abbia concesso il suo perdono!	- *CAP. IV*
26	il suo perdono! E se l'ottengo da	**lei** , da chi non devo sperarlo? Oh! s'	- *CAP. IV*
27	- Perdono? - disse il gentiluomo. -	**Lei** non ne ha più bisogno. Ma	- *CAP. IV*
28	conosceva e ammirava l'innocenza di	**lei** , era già in pensiero per i suoi	- *CAP. IV*
29	le sue parole! - esclamò il giovane. -	**Lei** non è di quelli che dan sempre	- *CAP. V*
30	che posso, non v'abbandonerò. - Oh,	**lei** non è come gli amici del mondo!	- *CAP. V*
31	maraviglia e di rispetto, disse: - non è	**lei** ... il padre Cristoforo di	- *CAP. V*
32	di Pescarenico? - Per l'appunto. -	**Lei** qui? - Come vedete, buon uomo.	- *CAP. V*
33	podestà riverito; anzi è contro di	**lei** ; - riprese a urlare il conte Attilio:	- *CAP. V*
34	mi scapperà. Eh via! sappiam bene che	**lei** non è venuta al mondo col	- *CAP. V*
35	un ambasciatore! persona sacra! Anche	**lei** , padre, mi dirà se questa è	- *CAP. V*
36	parlato delle spalle, signor conte mio?	**Lei** mi fa dire sproposito che non mi	- *CAP. V*

37	a un galantuomo: mano alla spada. E	**lei** , signor dottor riverito, in vece di	- *CAP. V*
38	- Ah sia ringraziato il cielo! A	**lei** , padre, - disse don Rodrigo, con	- *CAP. V*
39	padre, ma è grossa. Si vede che	**lei** non conosce il mondo. - Lui? -	- *CAP. V*
40	colendissimo, con queste sue massime,	**lei** vorrebbe mandare il mondo	- *CAP. V*
41	e... - E, e, e; sa	**lei** , signor mio, come la pensi	- *CAP. V*
42	l'imperatore, in questo momento? Crede	**lei** che non ci sia altro che Mantova	- *CAP. V*
43	deve pensare son molte, signor mio. Sa	**lei** , per esempio, fino a che segno	- *CAP. V*
44	e per soverchiare due innocenti.	**Lei** può, con una parola, confonder	- *CAP. VI*
45	e potendolo... la coscienza, l'onore... -	**Lei** mi parlerà della mia coscienza,	- *CAP. VI*
46	quando verrò a confessarmi da	**lei** . In quanto al mio onore, ha da	- *CAP. VI*
47	una medicina molto amara, riprese: -	**lei** non crede che un tal titolo mi si	- *CAP. VI*
48	crede che un tal titolo mi si convenga.	**Lei** sente in cuor suo, che il passo	- *CAP. VI*
49	dinanzi agli uomini! E dinanzi a Dio!	**Lei** può molto quaggiù; ma... - Sa	- *CAP. VI*
50	- Sa	**lei** , - disse don Rodrigo,	- *CAP. VI*
51	ma non senza qualche raccapriccio, - sa	**lei** che, quando mi viene lo	- *CAP. VI*
52	con un sorriso forzato di scherno: -	**lei** mi tratta da più di quel che sono.	- *CAP. VI*
53	atto d'andarsene, - io non so quel che	**lei** voglia dire: non capisco altro se	- *CAP. VI*
54	mi preme, è vero, ma non più di	**lei** ; son due anime che, l'una e l'	- *CAP. VI*
55	Rodrigo! io non posso far altro per	**lei** , che pregar Dio; ma lo farò ben	- *CAP. VI*
56	una povera innocente. Una parola di	**lei** può far tutto. - Ebbene, - disse	- *CAP. VI*
57	Ebbene, - disse don Rodrigo, - giacché	**lei** crede ch'io possa far molto per	- *CAP. VI*
58	- Verrò, - rispose il servitore: - ma	**lei** vada via subito e... per amor del	- *CAP. VI*
59	ogni momento, per levarsi dalla vista di	**lei** così accorata, e non sapendo	- *CAP. VI*
60	Come, signor curato! s'io mi fido?	**Lei** mi fa torto. Ma siccome il mio	- *CAP. VIII*
61	sospetto, aveva dovuto voltar con	**lei** , e andarle dietro, cercando di	- *CAP. VIII*
62	S'acquietò, e disse: - basta!	**lei** ne sa più di me. - Fidatevi	- *CAP. VIII*
63	medesima, non nomina, è vero, né	**lei** , né il paese; ma di questo dice	- *CAP. IX*
64	stia, è il primo del paese; onde anche	**lei** può far alto e basso nel	- *CAP. IX*
65	di mettervi nelle sue mani, e che	**lei** v'accetti, vi posso dire che sarete	- *CAP. IX*
66	per veder meglio cosa si possa fare per	**lei** . Lucia diventò rossa, e abbassò	- *CAP. IX*
67	non mi dica la cosa così in enimma.	**Lei** sa che noi altre monache, ci	- *CAP. IX*
68	Qui Agnese, come quella che, dopo di	**lei** , era certamente la meglio	- *CAP. IX*
69	morire, che cader nelle sue mani. E se	**lei** fa questa carità di metterci al	- *CAP. IX*
70	signora, che nessuno potrà pregare per	**lei** più di cuore che noi povere	- *CAP. IX*
71	supplire a que' pochi servizi che faceva	**lei** . Veramente... - e qui accennò al	- *CAP. IX*
72	e del misterioso che abbiam veduto in	**lei** , e a far comprendere i motivi	- *CAP. IX*
73	cervello della fanciullina l'idea che già	**lei** doveva esser monaca; ma quelle	- *CAP. IX*
74	avevan coltivata e accresciuta in	**lei** la vanità naturale, per farle	- *CAP. IX*
75	capo senza il suo consenso, che anche	**lei** poteva maritarsi, abitare un	- *CAP. IX*
76	I parenti eran seri, tristi, burberi con	**lei** , senza mai dirne il perché. Si	- *CAP. IX*
77	misterioso pareva che pesasse sopra di	**lei** , e la segregasse dalla famiglia,	- *CAP. IX*
78	le portava un rispetto, e sentiva per	**lei** una compassione d'un genere	- *CAP. IX*
79	era quel padre, era irritato, e	**lei** si sentiva colpevole. Ma quando	- *CAP. IX*
80	compagnia di quella donna odiata da	**lei** , come il testimonio della sua	- *CAP. IX*
81	dolori, aveva forse di più doloroso per	**lei** , era l'apprensione della vergogna.	- *CAP. IX*
82	spesso, a dire il vero, provocata da	**lei**) si vendicava, ora facendole	- *CAP. IX*
83	Ma le venne in mente che dipendeva da	**lei** di trovare in loro degli amici; e	- *CAP. IX*
84	intenzione di collocarla nel secolo,	**lei** stessa ci aveva messo ora un	- *CAP. X*
85	secolo era troppo piena di pericoli per	**lei** ... - Ah sì! - esclamò Gertrude,	- *CAP. X*
86	desideravamo per suo bene, l'ha voluto	**lei** spontaneamente. È risoluta, m'ha	- *CAP. X*
87	riprese il principe: - lasciam decidere a	**lei** : forse oggi non si sente	- *CAP. X*
88	per farle onore, e per rallegrarsi con	**lei** de' due felici avvenimenti, la	- *CAP. X*
89	tale e della signora tal altra, si voltò a	**lei** tutt'a un tratto, e le disse: -	- *CAP. X*
90	sua. Bisogna però confessare che anche	**lei** s'è portata benone, e ha fatto	- *CAP. X*
91	fare a me, che le farò conoscere chi è	**lei** , e chi siete voi. E a ogni modo	- *CAP. X*
92	po' di ragione, perché s'incomoda per	**lei** . Guai chi lo tocca in que'	- *CAP. X*
93	i sentimenti che s'avevan per	**lei** in quel luogo, poteva preveder	- *CAP. X*
94	Ma	**lei** non può dubitare... - Oh! pensi,	- *CAP. X*
95	vide che si mostrava soddisfattissimo di	**lei** , le parve una bella cosa, e fu,	- *CAP. X*
96	bene che si faccia un'eccezione per	**lei** -. E qui, voltandosi a Gertrude,	- *CAP. X*
97	in dubbio ciò che, nella sua supplica	**lei** ha dato per certo; vengo a	- *CAP. X*

98 forma prescritta dalle regole. - Sente **lei** in cuor suo una libera, spontanea - *CAP. X*
99 così lontano dal sospettar tal cosa di **lei** ; la poveretta pensava poi anche - *CAP. X*
100 ma lì finiva la sua autorità sopra di **lei** , e la sua protezione. Partito che - *CAP. X*
101 potuto far altro che aver compassione di **lei** , quella compassione tranquilla e - *CAP. X*
102 finalmente linguaggio; si rallegrò con **lei** , le chiese, in certo modo, scusa d' - *CAP. X*
103 regolamenti; e Gertrude fu accettata. **Lei** medesima, stanca di quel lungo - *CAP. X*
104 antiche confidenti eran tutte uscite; ma **lei** serbava vive tutte le passioni di - *CAP. X*
105 la pazienza, buttò là una parola, che **lei** sapeva qualche cosa, e, che, a - *CAP. X*
106 fu presentata alla signora, ed ebbe con **lei** quel colloquio al quale siam - *CAP. X*
107 sola con la madre, se n'aprì con **lei** ; ma Agnese, come più esperta, - *CAP. X*
108 che dovrà ricorrere a me, toccherà a **lei** a pregare; e se prega ". Mentre - *CAP. XI*
109 della maniera tenuta per infinocchiar **lei** : su questo non fiatava; ma il tiro - *CAP. XI*
110 e pregarla cordialmente che stesse zitta; **lei** poteva bene ripetergli che non - *CAP. XI*
111 è il mio dovere; ma so anche che **lei** non vuole arrischiar troppo la - *CAP. XI*
112 " - Viva Ferrer! Non abbia paura. **Lei** è un galantuomo. Pane, pane! - *CAP. XIII*
113 presto che posso. Ciò detto, scese con **lei** in cucina, diede un'occhiata in - *CAP. XV*
114 a darle ogni soddisfazione. E poi, già **lei** lo sa il mio nome. Chi diamine - *CAP. XV*
115 Basta; sbrigatevi, figliuolo. - Ah! **lei** non può: intendo, - disse - *CAP. XV*
116 come se fosse una monaca anche **lei** , non mettendo mai piede fuor - *CAP. XVIII*
117 con Agnese; la quale, conturbata anche **lei** , però non tanto, poté star - *CAP. XVIII*
118 ch'era un mestiere quasi nuovo per **lei** , le veniva ogni poco in mente - *CAP. XVIII*
119 gli aveva data qualche commissione per **lei** : il pesciaiolo, tutto il giorno - *CAP. XVIII*
120 il signore zio d'un affare che, se **lei** non ci mette una mano, può - *CAP. XVIII*
121 fosse per levarla dai pericoli del mondo, **lei** m'intende, o per che altro si - *CAP. XVIII*
122 Rodrigo non abbia tutta quella fede in **lei** , tutta quella sommissione che - *CAP. XVIII*
123 avrà avuto che fare con l'uomo che **lei** dice, se non a fine di mettergli - *CAP. XIX*
124 Il padre Cristoforo, lo conosco. - Già **lei** sa meglio di me che soggetto - *CAP. XIX*
125 continuava, - ho de' contrassegni... - Se **lei** sa positivamente, - disse il - *CAP. XIX*
126 che a rimestarle troppo... si fa peggio. **Lei** sa cosa segue: quest'urti, - *CAP. XIX*
127 **Lei** vede; siamo una casa, abbiamo - *CAP. XIX*
128 casa, abbiamo attinenze... - Cospicue. - **Lei** m'intende: tutta gente che ha - *CAP. XIX*
129 tanto più con quell'altra circostanza... **Lei** sa come vanno queste cose. - - *CAP. XIX*
130 infernale, mostrò tanta maraviglia anche **lei** , e tanto dispiacere di trovare - *CAP. XX*
131 la prese e la cacciò, per quanto **lei** si divincolasse e stridesse, a - *CAP. XX*
132 sfrenata d'un così gran signore, era per **lei** come una specie di giustizia - *CAP. XX*
133 rischiosa, lasciò l'ossa sur una strada, e **lei** vedova nel castello. La vendetta - *CAP. XX*
134 con le buone l'oppressa a ubbidire. Ma **lei** seguitava a guardar fuori; e - *CAP. XXI*
135 per farle coraggio: lo può dire anche **lei** ; ma non c'è stato verso. - - *CAP. XXI*
136 pretendere io meschina, se non che **lei** mi usi misericordia? Dio - *CAP. XXI*
137 far patir tanto una povera creatura. Oh! **lei** che può comandare, dica che - *CAP. XXI*
138 di qui... ho veduto i miei monti! Perché **lei** mi fa patire? Mi faccia - *CAP. XXI*
139 condurre in una chiesa. Pregherò per **lei** , tutta la mia vita. Cosa le - *CAP. XXI*
140 e nel contegno del suo tiranno. - Se **lei** non mi fa questa carità, me la - *CAP. XXI*
141 farà morire, e per me sarà finita; ma **lei** !... Forse un giorno anche lei... - *CAP. XXI*
142 finita; ma lei!... Forse un giorno anche **lei** ... Ma no, no; pregherò sempre - *CAP. XXI*
143 le costa dire una parola? Se provasse **lei** a patir queste pene...! - Via, - *CAP. XXI*
144 V'ho minacciata? - Oh no! Vedo che **lei** ha buon cuore, e che sente - *CAP. XXI*
145 pietà di questa povera creatura. Se **lei** volesse, potrebbe farmi paura - *CAP. XXI*
146 alcuno entra qui: io moio. Mi conduca **lei** in chiesa... que' passi Dio glieli - *CAP. XXI*
147 speranza che ce ne sarebbe anche per **lei** . Lucia non s'avvedeva del - *CAP. XXI*
148 Adoprava le parole più efficaci, secondo **lei** , a mettere appetito alla - *CAP. XXI*
149 parte. La vecchia ci corse prima di **lei** , stese la mano al paletto, lo - *CAP. XXI*
150 da Lucia, dato l'ordine per la cena di **lei** , fatta una consueta visita a certi - *CAP. XXI*
151 sì; appena spunta il giorno, correrò da **lei** , e le dirò: andate, andate. La - *CAP. XXI*
152 a liberarla, a sentire dalla bocca di **lei** altre parole di refrigerio e di - *CAP. XXI*
153 tornerà, e che... farà tutto quello che **lei** vorrà. La vecchia rimase tutta - *CAP. XXII*
154 un'intonazione di maraviglia. - Non è **lei** il signor curato di ***? - - *CAP. XXIII*
155 illustrissima e reverendissima vuol **lei** . - Me? - disse ancora quella - *CAP. XXIII*
156 anche per quella povera Lucia: anche **lei** deve averla scampata grossa; - *CAP. XXIII*
157 dell'incomodo che ha per cagion mia: **lei** lo fa per Uno che paga bene, - *CAP. XXIII*
158 andatale vicino, si chinò sopra di **lei** , e, guardandola pietosamente, - *CAP. XXIV*

159	lo fissò di nuovo, e esclamò: -	**lei** ! è lei? il signor curato? Dove	- *CAP. XXIV*
160	di nuovo, e esclamò: - lei! è	**lei** ? il signor curato? Dove siamo?	- *CAP. XXIV*
161	mise davanti; si mise a sedere anche	**lei** e il marito, facendo tutt'e due	- *CAP. XXIV*
162	poche ore prima, era stata da	**lei** espressamente implorata in	- *CAP. XXIV*
163	Agnese infatti, quando si parlava di	**lei** , era già poco lontana. È	- *CAP. XXIV*
164	sapeva né circostanziare né spiegare; e	**lei** non aveva a che attaccarsi per	- *CAP. XXIV*
165	e due le parti, lui s'era fermato,	**lei** aveva fatto fermare, ed era	- *CAP. XXIV*
166	avesse desiderato di parlar con	**lei** e con la figliuola; e	- *CAP. XXIV*
167	incomodarsi; ma che, in ogni caso, tanto	**lei** , come suo marito, avrebbero	- *CAP. XXIV*
168	di Lecco, non si parlava che di	**lei** , dell'innominato,	- *CAP. XXV*
169	loro lavori. E soggiunse che penserebbe	**lei** a darne parte a monsignore.	- *CAP. XXV*
170	altro, forse più considerabile, secondo	**lei** ; di raddirizzare un cervello, di	- *CAP. XXV*
171	e io resto qui esposto... Però, quando	**Lei** me lo comanda, dirò, dirò	- *CAP. XXV*
172	va a chiacchierare di queste cose; ma...	**lei** m'intende. Andò a casa, zitta,	- *CAP. XXVI*
173	collo, e nascondendo il viso nel seno di	**lei** . - Cosa c'è? - domandò di	- *CAP. XXVI*
174	Voleva sdegnarsi del silenzio tenuto con	**lei** ; ma i gravi pensieri del caso	- *CAP. XXVI*
175	aveva sentito raccontar più volte, che	**lei** stessa aveva raccontato alla	- *CAP. XXVI*
176	a mezzo con Renzo, forse più che	**lei** medesima non lo credesse. -	- *CAP. XXVI*
177	domandare, nessuno ne sapeva più di	**lei** . E non era la sola che facesse	- *CAP. XXVI*
178	più altro, se non che si dimenticasse di	**lei** ; o, per dir la cosa proprio a	- *CAP. XXVII*
179	l'immagine di Renzo le si presentava, e	**lei** a dire o a cantare orazioni a	- *CAP. XXVII*
180	da qualche odio inveterato contro di	**lei** , forse quelle lacrime	- *CAP. XXVII*
181	qualunque calma di prima. Buon per	**lei** , che non era la sola a cui	- *CAP. XXVII*
182	quando non fosse persuaso di ciò che	**lei** voleva fargli scrivere. - La	- *CAP. XXVII*
183	per concertare una risoluzione con	**lei** ; ma Perpetua, affaccendata a	- *CAP. XXIX*
184	voleva trattenerla, e discuter con	**lei** i vari partiti; ma lei, tra il da	- *CAP. XXIX*
185	e discuter con lei i vari partiti; ma	**lei** , tra il da fare, e la fretta,	- *CAP. XXIX*
186	ma non è capace che d'impedire. Crede	**lei** che anche gli altri non	- *CAP. XXIX*
187	Che vengono per far la guerra a	**lei** i soldati? Potrebbe anche	- *CAP. XXIX*
188	diceva: - eh messere! faccia anche	**lei** come può; fortunato lei che	- *CAP. XXIX*
189	faccia anche lei come può; fortunato	**lei** che non ha da pensare alla	- *CAP. XXIX*
190	- il breviario almeno lo porterà	**lei** . - Ma dove andiamo? - Dove	- *CAP. XXIX*
191	importante. Agnese, risoluta anche	**lei** di non aspettare ospiti di	- *CAP. XXIX*
192	da dare a qualcheduno più povero di	**lei** . Ma i danari nascosti,	- *CAP. XXIX*
193	ancor più impicciato e più sbigottito di	**lei** , e che il partito potrebbe	- *CAP. XXIX*
194	quello che si sa, dopo quello che anche	**lei** ha veduto? - E se andassimo	- *CAP. XXIX*
195	a farmi codesti rimproveri, quand'era	**lei** che me la faceva andar via, la	- *CAP. XXIX*
196	questi contrasti, entrando anche	**lei** a parlare de' suoi guai: e	- *CAP. XXIX*
197	casa la figlia, dopo aver soggiornato con	**lei** , in casa del sarto. E già si	- *CAP. XXIX*
198	propriamente in ospitazione, come	**lei** sa che si dice, a parlar bene,	- *CAP. XXIX*
199	è diventato quel castello una Tebaide:	**lei** le sa queste cose. Entrò poi	- *CAP. XXIX*
200	zitti non si sbaglia mai. - Fa peggio	**lei** con tutte codeste sue... -	- *CAP. XXX*
201	dire: veda un poco se c'è bisogno che	**lei** entri di mezzo tra noi due a	- *CAP. XXX*
202	tornerà anche in tanta benedizione per	**lei** . Volle poi accompagnar tutti e	- *CAP. XXX*
203	Se lo dico, - rispondeva Perpetua, - che	**lei** si lascerebbe cavar gli occhi di	- *CAP. XXX*
204	testa. Rubare agli altri è peccato, ma a	**lei** , è peccato non rubare. - Ma	- *CAP. XXX*
205	era stato fortemente innamorato di	**lei** (Storia di Milano del Conte	- *CAP. XXXI*
206	riveder Lucia, e spiegarsi una volta con	**lei** . Ma Bortolo, con buona	- *CAP. XXXIII*
207	che mai a Lucia. Cosa ne sarebbe di	**lei** , in quel tempo, che il vivere	- *CAP. XXXIII*
208	la troverò io; sentirò una volta da	**lei** proprio, cosa sia questa	- *CAP. XXXIII*
209	può stare, e la conduco via con me,	**lei** e quella povera Agnese, se	- *CAP. XXXIII*
210	Agnese viva, e di cominciare a saper da	**lei** qualcheduna delle tante	- *CAP. XXXIII*
211	don Abbondio. - Son qui, come	**lei** vede. Si sa niente di Lucia?	- *CAP. XXXIII*
212	Fate a modo mio... - L'ha avuta anche	**lei** , signor curato, se non	- *CAP. XXXIII*
213	- Sempre l'ha con questo tornare,	**lei** . Per tornare, tanto n'avevo a	- *CAP. XXXIII*
214	qualche sproposito peggio di questo? -	**Lei** non ci pensi, dico; tocca a	- *CAP. XXXIII*
215	luogo d'Agnese, né consolarlo della di	**lei** assenza, non solo per	- *CAP. XXXIII*
216	alla pietà, e ravvivasse per	**lei** quel sentimento ormai	- *CAP. XXXIV*
217	Renzo: - esauditela! tiratela a voi,	**lei** e la sua creaturina: hanno	- *CAP. XXXIV*
218	- gridò Renzo; e fece un salto verso di	**lei** , per impaurirla e farla	- *CAP. XXXIV*
219	s'affacciò questa volta, e gridava anche	**lei** : - pigliatelo, pigliatelo; che	- *CAP. XXXIV*

220 È vero, - disse Renzo: - ora che **lei** mi ci fa pensare, mi ricordo - *CAP. XXXV*
221 Cristoforo! - disse Renzo: - tocca a **lei** a far codeste cose? Ma già - *CAP. XXXV*
222 tocca a lei a far codeste cose? Ma già **lei** è sempre quel medesimo. - *CAP. XXXV*
223 sono mai potuto arrivare: se è così, ora **lei** me l'insegnerà. - Non sai, - *CAP. XXXV*
224 - Lucia doveva esser mia moglie; **lei** sa come siamo stati separati; - *CAP. XXXV*
225 di vederla, e di sentirmi prometter da **lei** che rivolgerebbe una - *CAP. XXXV*
226 Dio pensi a consolarti. Avrà pensato a **lei** , perché lei è una di - *CAP. XXXV*
227 consolarti. Avrà pensato a lei, perché **lei** è una di quell'anime a cui - *CAP. XXXV*
228 mi fa da madre; ditele che spero che **lei** sarà preservata da questo - *CAP. XXXVI*
229 e moglie, non ve l'ha detto anche **lei** che l'è un'idea storta? Lei, - *CAP. XXXVI*
230 detto anche lei che l'è un'idea storta? **Lei** , che v'ha fatto intender la - *CAP. XXXVI*
231 ma perché volete credere che **Lei** che è tanto buona, la - *CAP. XXXVI*
232 di lì a poco, venutale la peste anche a **lei** , era stata trasportata al - *CAP. XXXVI*
233 aderito, pensate con che gratitudine per **lei** , e per la Provvidenza; ma - *CAP. XXXVI*
234 con tutt'e due le mani la destra di **lei** , si mise subito a soddisfare - *CAP. XXXVI*
235 Cosa c'è? - Voglio dire che... Già **lei** lo sa come è buona quella - *CAP. XXXVI*
236 dopo tutto quello che sa anche **lei** , ora dice che non mi può - *CAP. XXXVI*
237 ci anderemo insieme. - Vuol dire che **lei** le farà intendere... - Non - *CAP. XXXVI*
238 so nulla, figliuolo; bisogna ch'io senta **lei** . - Capisco, - disse Renzo, e - *CAP. XXXVI*
239 sempre sperato in Lui. - Oh sì! Ma **lei** , padre? Povera me, come è - *CAP. XXXVI*
240 come altre volte? - Oh! non è **lei** sempre il mio padre? - - *CAP. XXXVI*
241 in salute? - Questa buona signora mi fa **lei** intanto da madre: noi due - *CAP. XXXVI*
242 - Così, - rispose il frate, - **lei** può fare un gran sacrifizio - *CAP. XXXVI*
243 non fo nulla di bene a questo mondo; e **lei** ...! - È già molto tempo, - - *CAP. XXXVI*
244 frate. - A rivederci, Lucia...! e anche **lei** , dunque, quella buona - *CAP. XXXVI*
245 salutala anche in mio nome; e a **lei** , e a tutti quelli che - *CAP. XXXVI*
246 accadere. Prima di partire, offrì anche a **lei** danari, dicendo: - gli ho - *CAP. XXXVII*
247 il corredo davvero che ha da servire per **lei** , ci penserà un'anima - *CAP. XXXVII*
248 trasandato affatto nell'assenza di **lei** . In quanto al suo proprio - *CAP. XXXVII*
249 po' di cerimonie, dovette lavorare anche **lei** ; e che, terminata che fu la - *CAP. XXXVII*
250 sente fermarsi un legno all'uscio. - È **lei** , di certo! - Era proprio - *CAP. XXXVIII*
251 - È lei, di certo! - Era proprio **lei** , con la buona vedova. - *CAP. XXXVIII*
252 - Ho inteso, - disse Renzo: - **lei** ha ancora un po' di quel - *CAP. XXXVIII*
253 **Lei** , signora, che è di - *CAP. XXXVIII*
254 paura di fargli un cattivo servizio. Veda **lei** ; vedete voi altre. Qui, - *CAP. XXXVIII*
255 ho la consolazione di maritarvi io. - **Lei** sa bene ch'eravamo venuti - *CAP. XXXVIII*
256 volta per parlargli, come parlo a **lei** , uno di que' signori preti - *CAP. XXXVIII*
257 momento che trovava l'avventore anche **lei** . E a Milano, signora, mi - *CAP. XXXVIII*
258 lo dico; il mondo non vuol finire. E **lei** , signora, non hanno - *CAP. XXXVIII*
259 pensare. - Sì, sì, che vorrà esser **lei** sola. Anche Agnese, veda; - *CAP. XXXVIII*
260 Agnese... - Uh! ha voglia di scherzare, **lei** , - disse questa. - Sicuro - *CAP. XXXVIII*
261 superfluo, n'avevo anche prima: sicché **lei** vede che il darmi una - *CAP. XXXVIII*
262 benedica! Perché non sono tutti come **lei** i...? Basta; la ringrazio - *CAP. XXXVIII*
263 qui, o altro, non si sa mai, **lei** m'insegna che è sempre - *CAP. XXXVIII*
264 che Renzo aveva avuto a patir tanto per **lei** , e sempre fermo, sempre - *CAP. XXXVIII*

lembo *5*

1 due monti, e il lavoro dell'acque. Il **lembo** estremo, tagliato dalle foci de' - *CAP. I*
2 e anche da' bravi, che gli baciavano il **lembo** dell'abito, il cordone, il - *CAP. IV*
3 della porta, e, con l'altra, il **lembo** di quel tale arnese, che s'era - *CAP. VIII*
4 la sottana che la donna teneva per il **lembo** , con dentro farina quanta ce - *CAP. XI*
5 quartiere in vari luoghi de' due stati sul **lembo** de' quali viveva, e pronti - *CAP. XIX*

lena *2*

1 risoluto di camminare fin che l'ora e la **lena** glielo permettessero: e - *CAP. XVI*
2 ne guarì, e si rimise, con nuova **lena** , alle cure di prima. I suoi - *CAP. XXXI*

lenta *7*

1 gli occhi s'abbassarono, la voce divenne **lenta** e come sotterranea: - quando - *CAP. V*
2 ma alterato e reso mancante da una **lenta** estenuazione. Le labbra, - *CAP. IX*
3 il bicchiere, e con una pronunzia **lenta** e solenne, spiccando le - *CAP. XIV*

4 un'impressione confusa, strana, **lenta** , come la rimembranza della - *CAP. XXI*
5 somiglianti a quella che gli passava così **lenta** , così pesante sul capo. Si - *CAP. XXI*
6 gora che gira le mura del recinto, bassa, **lenta** , dove anche motosa, e - *CAP. XXVIII*
7 abbassò il capo, e, con voce cupa e **lenta** , riprese: - tu sai perché io - *CAP. XXXV*

lentamente *10*

1 prediletto di don Abbondio, e si mosse **lentamente** ; ma non aveva ancor - *CAP. I*
2 andato a letto con la febbre. Salì poi **lentamente** le scale, dicendo, ogni tre - *CAP. II*
3 dottore leggeva, Renzo gli andava dietro **lentamente** con l'occhio, cercando di - *CAP. III*
4 non esitò a mescere, e si mise a sorbir **lentamente** il vino. - L'autorità del - *CAP. V*
5 già da qualche tempo operando **lentamente** quel tristo effetto in - *CAP. XII*
6 ora stendendole e movendole **lentamente** fuori d'uno sportello, - *CAP. XIII*
7 spuntar la carrozza, e venire innanzi **lentamente** : perché quel primo - *CAP. XX*
8 si cibi d'aria; come dal ghiaccio **lentamente** indurato, con l'andar - *CAP. XXVII*
9 nell'eluderli, andò covando e serpendo **lentamente** , tutto il restante - *CAP. XXXI*
10 insieme, come un gruppo di serpi che **lentamente** si svolgano al - *CAP. XXXIV*

lentezza *3*

1 e supplisce alla debolezza, alla **lentezza** de' suoi poveri servi. - *CAP. XXIII*
2 de' paesi circonvicini, la scarsezza, la **lentezza** e i vincoli del - *CAP. XXVIII*
3 ecco ora un altro fatto di **lentezza** non men portentosa, se - *CAP. XXXI*

lentissimi *1*

1 tempo, era sempre andato crescendo a **lentissimi** gradi, ultimamente - *CAP. XVIII*

lento *8*

1 pezzo, la costa sale con un pendìo **lento** e continuo; poi si rompe in - *CAP. I*
2 mise il dito sulla bocca, disse, con tono **lento** e solenne : - per amor del cielo! - *CAP. I*
3 cielo. S'udiva soltanto il fiotto morto e **lento** frangersi sulle ghiaie del lido, - *CAP. VIII*
4 una gioventù destinata a struggersi in un **lento** martirio, e invidiava, in certi - *CAP. X*
5 del giorno, e misurava con impazienza il **lento** scorrer dell'ore. Dico - *CAP. XVII*
6 l'orecchio a un suono: era il russare **lento** , arrantolato della vecchia; - *CAP. XXI*
7 che si vedeva come condannata a un **lento** supplizio, che già lo - *CAP. XXVIII*
8 insieme e coraggio; a passo **lento** , ma risoluto, come di chi - *CAP. XXXVI*

lenzoli *4*

1 - un letto alla buona; basta che i **lenzoli** sian di bucato; perché son - *CAP. XIV*
2 d'ogni finestra pendevano coperte e **lenzoli** distesi, fasce di bambini - *CAP. XXV*
3 fasce marciose, strame ammorbato, o **lenzoli** buttati dalle finestre; - *CAP. XXXIV*
4 giacere sopra materassine, o guanciali, o **lenzoli** distesi, o topponi; e - *CAP. XXXV*

lenzolo *2*

1 poi con maraviglia, soggiunse: - è il **lenzolo** di bucato, codesto? L'oste, - *CAP. XIV*
2 parte sur una materassa, involtato in un **lenzolo** , con una cappa signorile - *CAP. XXXV*

leone *3*

1 avveduto) non era nato con un cuor di **leone** . Ma, fin da' primi suoi anni, - *CAP. I*
2 conto ch'io non abbia parlato: cuor di **leone** , gamba di lepre, e son pronto - *CAP. XI*
3 e l'agnello andranno ad un pascolo; il **leone** e il bue mangeranno - *CAP. XXIII*

lepre *6*

1 Finalmente è in cima. Qui giace la **lepre** . Spinge mollemente l'uscio - *CAP. VIII*
2 partire quando si sia. Vispo come una **lepre** , quel diavoletto: ma! è stato - *CAP. X*
3 segugi, dopo aver inseguita invano una **lepre** , tornano mortificati verso il - *CAP. XI*
4 abbia parlato: cuor di leone, gamba di **lepre** , e son pronto a partire. - E io - *CAP. XI*
5 venendo con un tal cacciatore, o cane o **lepre** sarai: quando avrai detto due - *CAP. XIV*
6 sotto la cappa del cammino. " Altro che **lepre** ! " pensava, istoriando di - *CAP. XIV*

lercia *1*

1 così infangata, diciam pure così **lercia** , e insieme così viva e - *CAP. XXXVII*

lesse *1*

1 bene, ve', - disse don Rodrigo, che **lesse** nel fare del Griso il - *CAP. XXXIII*

lesta *3*

1 **Lesta** , lesta, signorina! Perché mi - *CAP. X*
2 Lesta, **lesta** , signorina! Perché mi guarda - *CAP. X*
3 questa seconda volta, andare un po' più **lesta** , e di seguito. Di mano in - *CAP. XIII*

lesti *1*

1 Bisogna aver due testimoni ben **lesti** e ben d'accordo. Si va dal - *CAP. VI*

lesto *9*

1 in quella conformità, diventerà **lesto** come un gatto, e scapperà - *CAP. VI*
2 luogo centrale del tumulto. Andava, ora **lesto** , ora ritardato dalla folla; e - *CAP. XII*
3 se il suo sostenitore non fosse stato ben **lesto** a tenerlo per un braccio, la - *CAP. XV*
4 è di lingua sciolta, per il solito è anche **lesto** di mano, tanto più quando - *CAP. XV*
5 Milano? - Vengo da Liscate, - rispose **lesto** il giovine, che intanto aveva - *CAP. XVI*
6 isgravarsi d'un peso inutile, e salir più **lesto** ; ma, in realtà, perché sapeva - *CAP. XX*
7 - disse questo; e montò molto più **lesto** che non avesse fatto la - *CAP. XXIV*
8 de' calzoni: il fagottino, per andar più **lesto** , lo lasciò in deposito - *CAP. XXXIII*
9 Prima d'allora era stato un po' **lesto** nel sentenziare, e si - *CAP. XXXVIII*

letargo *2*

1 si scosse, e rinvenne da una specie di **letargo** . Si sentì da capo - *CAP. XXI*
2 strani di spasimi, di palpitazioni, di **letargo** , di delirio, con quelle - *CAP. XXXI*

letta *3*

1 come deve sapere anche chi non avesse **letta** altra storia che la presente; - *CAP. XIX*
2 che quest'opera non possa esser **letta** se non da ignoranti, così - *CAP. XXVII*
3 gli scrisse che quella risposta era stata **letta** dai decurioni, con gran - *CAP. XXXII*

lette *1*

1 e quelle di Plinio le aveva piuttosto **lette** che studiate: non di meno, - *CAP. XXVII*

lettera *50*

1 e dico che lei gli scrivesse una bella **lettera** , per informarlo come - *CAP. I*
2 trabocca, smozzicate, con qualche **lettera** mutata; parole che, in quel - *CAP. IV*
3 il padre guardiano, dategli questa **lettera** : sarà per voi un altro fra - *CAP. VIII*
4 degli altri, e dalla tua. Porta questa **lettera** al padre Bonaventura da - *CAP. VIII*
5 questo venne subito, e ricevette la **lettera** , sulla soglia. - Oh! fra - *CAP. IX*
6 nostro buon Cristoforo avesse, in quella **lettera** , raccomandate le donne con - *CAP. IX*
7 istruzioni, e se n'andò a scriver la **lettera** di ragguaglio all'amico - *CAP. IX*
8 suggerì a Gertrude d'informar con una **lettera** il padre della sua nuova - *CAP. IX*
9 tante beffe sulla sua dappocaggine. La **lettera** fu concertata tra quattro o - *CAP. IX*
10 penna fatale, e scrisse al padre una **lettera** piena d'entusiasmo e - *CAP. IX*
11 che non si guarda. Al legger quella **lettera** , il principe *** vide subito lo - *CAP. X*
12 -. Renzo allora si levò di seno la **lettera** del padre Cristoforo, e la - *CAP. XI*
13 levò fuori e tenne preparata in mano la **lettera** , e tirò il campanello. S'aprì - *CAP. XI*
14 che porta al padre Bonaventura una **lettera** pressante del padre Cristoforo. - *CAP. XI*
15 lo sportello. Renzo rimase lì, con la sua **lettera** in mano. Fece dieci passi - *CAP. XI*
16 del secolo scorso) informaron per **lettera** il governatore, dello stato in - *CAP. XII*
17 significante: - qui c'era de' soldi e una **lettera** . Signor mio! - Vi sarà dato - *CAP. XV*
18 un luogo d'asilo, e dove, con quella **lettera** , sarebbe ben raccomandato; - *CAP. XVI*
19 vederlo quel fascio? Eccolo qui... Una **lettera** sola?... Sì signore, una - *CAP. XVII*
20 qui... Una lettera sola?... Sì signore, una **lettera** sola; e questa lettera, se lo - *CAP. XVII*
21 Sì signore, una lettera sola; e questa **lettera** , se lo volete sapere, l'ha - *CAP. XVII*
22 che tutta la vostra; e è scritta, questa **lettera** , come vedete, a un altro - *CAP. XVII*
23 l'altro più che noiosi. Venne intanto una **lettera** del cugino, la quale - *CAP. XVIII*
24 Questo buon successo così pronto, la **lettera** d'Attilio che faceva un - *CAP. XVIII*

25	non aver veduto né la persona, né la	**lettera** ; che uno di campagna era	*- CAP. XVIII*
26	padre! Sicuro... infatti..., aveva una	**lettera** per un... Peccato che... Ma	*- CAP. XVIII*
27	dove predicherà la quaresima. La	**lettera** al guardiano porta	*- CAP. XIX*
28	e disse che manderebbe subito una	**lettera** da presentare a monsignore.	*- CAP. XXV*
29	a monsignore. Partite le donne, la	**lettera** se la fece distendere da	*- CAP. XXV*
30	copiò diligentissimamente, e spedì la	**lettera** alla casa del sarto. Questo	*- CAP. XXV*
31	dall'altra, Agnese si cavò di seno la	**lettera** , e la presentò al cardinale,	*- CAP. XXV*
32	gli presentò un gruppo e una	**lettera** di quel signore, la quale	*- CAP. XXVI*
33	quelle parti, che volesse incaricarsi della	**lettera** , e darsi davvero il	*- CAP. XXVII*
34	o dove, credé bene di fare accluder la	**lettera** per Agnese in un'altra	*- CAP. XXVII*
35	comparir risposta, fece stendere un'altra	**lettera** , a un di presso come la	*- CAP. XXVII*
36	un altro latore, si trovò; questa volta la	**lettera** arrivò a chi era diretta.	*- CAP. XXVII*
37	che scriviamo per la stampa. Quando la	**lettera** così composta arriva alle	*- CAP. XXVII*
38	capire a un terzo, caso mai che la	**lettera** andasse persa; se, per	*- CAP. XXVII*
39	quello che abbiam detto. La prima	**lettera** scritta in nome di Renzo	*- CAP. XXVII*
40	famigliari a' loro intelletti, e nella	**lettera** dette anche un po' in	*- CAP. XXVII*
41	del segretario, per farsi interpretar la	**lettera** , e aver la chiave d'un	*- CAP. XXVII*
42	la chiave d'un così strano mistero. Nella	**lettera** , il segretario d'Agnese,	*- CAP. XXVII*
43	e cose simili. Agnese ricevé poi quella	**lettera** , e fece riscrivere; e il	*- CAP. XXVII*
44	casi di mal contagioso, prescrisse, con	**lettera** pastorale a' parrochi, tra	*- CAP. XXXI*
45	indovinarla, se non si trovasse in una	**lettera** del tribunale della sanità	*- CAP. XXXI*
46	contaminata cernebantur. Pag. -5.). Nella	**lettera** sopraccitata, i signori	*- CAP. XXXI*
47	dicono que' signori nella citata	**lettera** , che porta la data del ˝	*- CAP. XXXI*
48	Il ~ di luglio, come trovo in un'altra	**lettera** de' conservatori della	*- CAP. XXXII*
49	nell'archivio nominato di sopra, c'è una	**lettera** (senza alcun altro	*- CAP. XXXII*
50	l'interprete bergamasco, nel leggergli la	**lettera** , n'aveva fatta una	*- CAP. XXXIII*

letteralmente *1*

1	rimasero uniti con lui, per tradurre	**letteralmente** dal Ripamonti, " in	*- CAP. XIX*

letteraria *2*

1	col numero, al suo nome una fama	**letteraria** presso noi posteri? " La	*- CAP. XXII*
2	la penna, mette come può in forma	**letteraria** i pensieri dell'altro, li	*- CAP. XXVII*

letterati *1*

1	di cui si può dire, che i più gran	**letterati** lo esaltavano a gara, e	*- CAP. XXVII*

letterato *7*

1	ma ce n'ebbe tanta, che per un	**letterato** di professione sarebbe	*- CAP. XXII*
2	- è la mula del segretario, che è un	**letterato** . - Basta... - replicò don	*- CAP. XXIII*
3	da don Ferrante, di cui, per esser	**letterato** , come diremo più in	*- CAP. XXV*
4	maniera, la cosa da mettere in carta. Il	**letterato** , parte intende, parte	*- CAP. XXVII*
5	Con tutto ciò, al	**letterato** suddetto non gli riesce	*- CAP. XXVII*
6	un uomo fisso nelle sue idee, un	**letterato** ; titolo nel quale,	*- CAP. XXVII*
7	Tre giovani compagni francesi, un	**letterato** , un pittore, un	*- CAP. XXXII*

letteratone *1*

1	doveva essere un uomo di studio, un	**letteratone** del tempo antico: è un	*- CAP. VIII*

letteratura *2*

1	che, al pari d'una questione di	**letteratura** o di filosofia o d'altro,	*- CAP. II*
2	di storia, d'antichità sacra e profana, di	**letteratura** , d'arti e d'altro. " E	*- CAP. XXII*

lettere *11*

1	e dalle consuetudini; gli diede maestri di	**lettere** e d'esercizi cavallereschi; e	*- CAP. IV*
2	addosso; gli trovarono un fascio di	**lettere** ; e lo menavano in gabbia;	*- CAP. XVI*
3	Per ora si sa di sicuro che le	**lettere** son rimaste in mano della	*- CAP. XVI*
4	ammazzare tutti i signori! Un fascio di	**lettere** , io! I miei compagni che	*- CAP. XVII*
5	E quel gran fascio di	**lettere** , dove c'era tutta la cabala,	*- CAP. XVII*
6	di coltivare vari studi, teologia, storia,	**lettere** , antichità ecclesiastiche,	*- CAP. XXII*

7 potesse saper nulla di Renzo. Né **lettere** né imbasciate da parte di - *CAP. XXVI*
8 si sia avverata. Da questo passa poi alle **lettere** amene; ma noi - *CAP. XXVII*
9 Diedero subito, per **lettere** , quelle sinistre nuove al - *CAP. XXXI*
10 della peste, il governatore trasferì, con **lettere** patenti, la sua autorità a - *CAP. XXXII*
11 ricevuta qualcheduna di quelle benedette **lettere** da parte d'Agnese, gli - *CAP. XXXIII*

letti *4*

1 più persone fosse possibile, a rizzar **letti** , a disporre sacconi e - *CAP. XXIX*
2 nell'aria immobile e bigia. Eran vestiti, **letti** e altre masserizie infette - *CAP. XXXIV*
3 capolino in ognuna, e osservando i **letti** ch'eran fuori allo scoperto, - *CAP. XXXV*
4 più o meno, e vede intorno a sé altri **letti** , ben rifatti al di fuori, - *CAP. XXXVIII*

lettiga *17*

1 buona donna che volesse andare in una **lettiga** al castello, a prender - *CAP. XXIII*
2 ordinò che facesse preparare subito la **lettiga** e i lettighieri, e sellare - *CAP. XXIII*
3 comunicatigli dal cappellano; che la **lettiga** e le due mule eran - *CAP. XXIII*
4 annunziò che la donna era pronta nella **lettiga** ; e poi si voltò a don - *CAP. XXIII*
5 su, su, è a cavallo. La **lettiga** , ch'era innanzi qualche - *CAP. XXIII*
6 alle spinte, per vederlo da vicino. La **lettiga** passò, l'innominato passò; - *CAP. XXIII*
7 signore, occhiate al suo compagno e alla **lettiga** . Coloro non sapevan cosa - *CAP. XXIII*
8 come l'aveva fatta da sé? E come una **lettiga** forestiera? E di chi - *CAP. XXIII*
9 di più; sprona, e passa davanti alla **lettiga** ; accenna al lettighiero e a - *CAP. XXIII*
10 in fretta la mula a un'inferriata, va alla **lettiga** , s'accosta alla donna, che - *CAP. XXIII*
11 L'innominato lo spalancò, andò alla **lettiga** , aprì lo sportello, e, con - *CAP. XXIV*
12 aveva subito tirate le tendine della **lettiga** : prese poi affettuosamente - *CAP. XXIV*
13 poi cader languida sul fondo della **lettiga** , come assopita; e allora la - *CAP. XXIV*
14 fondo a cui era la casa del parroco; la **lettiga** andò avanti verso quella - *CAP. XXIV*
15 in mezzo a cui si trovava nella sua **lettiga** , col suo seguito d'intorno; - *CAP. XXV*
16 giorno dopo, si spedisse di buon'ora la **lettiga** , con una scorta, a prender - *CAP. XXV*
17 prima che il cardinale mandasse la **lettiga** per ricondur le donne al - *CAP. XXV*

lettighieri *1*

1 facesse preparare subito la lettiga e i **lettighieri** , e sellare due mule. - *CAP. XXIII*

lettighiero *7*

1 due mule, si mosse, a una voce del **lettighiero** ; e la comitiva partì. Si - *CAP. XXIII*
2 cui riposar con fiducia lo sguardo, che il **lettighiero** , il quale, essendo al - *CAP. XXIII*
3 a patire. Dove c'eran due strade, il **lettighiero** si voltava, per saper - *CAP. XXIII*
4 e passa davanti alla lettiga; accenna al **lettighiero** e a don Abbondio che - *CAP. XXIII*
5 ne renderà merito -. Poi fa cenno al **lettighiero** , che apra; poi - *CAP. XXIII*
6 legò anche quella, e detto al **lettighiero** che stesse lì a - *CAP. XXIII*
7 scesa dal castello al fondo della valle. Il **lettighiero** , stimolato da' cenni - *CAP. XXIV*

letto *90*

1 rifiutava, il pover'uomo si rivoltava nel **letto** . Quello che, per ogni verso, gli - *CAP. II*
2 parve loro un ottimo ripiego mettersi a **letto** con la febbre. Questo ripiego, - *CAP. II*
3 dalla finestra che il curato era andato a **letto** con la febbre. Salì poi - *CAP. II*
4 - son servito -; e si mise davvero a **letto** , dove lo lasceremo. Renzo - *CAP. II*
5 quando fu tornato in sé, si trovò in un **letto** dell'infermeria, nelle mani del - *CAP. IV*
6 entrò nell'infermeria, e, avvicinatosi al **letto** dove Lodovico giaceva, - - *CAP. IV*
7 questo nome mi par bene d'averlo **letto** o sentito; doveva essere un - *CAP. VIII*
8 disordinato grido, fece un salto, scese il **letto** in furia, aprì l'impannata - *CAP. VIII*
9 Dà di piglio alle brache, che teneva sul **letto** ; se le caccia sotto il braccio, - *CAP. VIII*
10 ton: i contadini balzano a sedere sul **letto** ; i giovinetti sdraiati sul fenile, - *CAP. VIII*
11 esser veduto, spalanca l'uscio, vede un **letto** ; addosso: il letto è fatto e - *CAP. VIII*
12 l'uscio, vede un letto; addosso: il **letto** è fatto e spianato, con la - *CAP. VIII*
13 Gertrude, quando Gertrude era a **letto** ; parlava ancora, che Gertrude - *CAP. X*
14 di pesca. Migliaia d'uomini andarono a **letto** col sentimento indeterminato - *CAP. XII*
15 un gran gridare! - Preparate un buon **letto** a questo bravo giovine, - - *CAP. XIV*
16 - Sicuro, - rispose Renzo: - un **letto** alla buona; basta che i - *CAP. XIV*

17 - cosa c'entrano codeste storie col **letto** ? - Io fo il mio dovere, - disse - *CAP. XIV*
18 lo trovo galantuomo; e lo metteremo a **letto** come l'altro, senza - *CAP. XIV*
19 e co' buoni figliuoli. Però quelle parole: **letto** e dormire, ripetute al suo - *CAP. XV*
20 d'un nodo di Salomone. - Andiamo a **letto** , a letto, - disse l'oste, - *CAP. XV*
21 nodo di Salomone. - Andiamo a letto, a **letto** , - disse l'oste, strascicandolo; - *CAP. XV*
22 che gli aveva destinata. Renzo, visto il **letto** che l'aspettava, si rallegrò; - *CAP. XV*
23 questa è un'opera buona, dare un **letto** a un buon figliuolo; ma quella - *CAP. XV*
24 il vostro nome, e... e poi andate a **letto** col cuor quieto. - Ah birbone! - *CAP. XV*
25 negozio! - Sta' zitto, buffone; va' a **letto** , - diceva l'oste. Ma Renzo - *CAP. XV*
26 sul viso di Renzo, spingendolo verso il **letto** : - per celia; non hai inteso - *CAP. XV*
27 Son proprio celie -. E cadde bocconi sul **letto** . - Animo; spogliatevi; presto, - *CAP. XV*
28 di sé, il filo dell'apostrofe cominciata al **letto** del povero Renzo; e la - *CAP. XV*
29 vuol dire vossignoria: è andato a **letto** . - Dunque avete molta gente... - *CAP. XV*
30 alle braccia, e una voce che dappiè del **letto** gridava : - Lorenzo - *CAP. XV*
31 gli occhi a stento; e vide ritto appiè del **letto** un uomo vestito di nero, e - *CAP. XV*
32 addosso a Renzo, per tirarlo fuori del **letto** . - Eh! non toccate la carne - *CAP. XV*
33 raccogliendo qua e là i panni sparsi sul **letto** , come gli avanzi d'un - *CAP. XV*
34 Ilcorpo avrebbe anche gradito un po' di **letto** ; ma prima che contentarlo in - *CAP. XVI*
35 o delle brutte. Ehi, oste, il mio **letto** solito è in libertà? Bene: un - *CAP. XVI*
36 boccone, subito; perché voglio andare a **letto** presto, per partir presto - *CAP. XVI*
37 d'una finestra, prese da capo d'un **letto** due candele benedette, le - *CAP. XVI*
38 Prima però di sdraiarsi su quel **letto** che la Provvidenza gli aveva - *CAP. XVII*
39 quinta delle sue nozze! Che stanza! Che **letto** matrimoniale! E dopo qual - *CAP. XVII*
40 qua e là di casucce. Il fondo è un **letto** di ciottoloni, dove scorre un - *CAP. XX*
41 è tutt'ora, affondata, a guisa d'un **letto** di fiume, tra due alte rive - *CAP. XX*
42 che mangi; mettila a dormire in questo **letto** : e se ti vuole in compagnia, - *CAP. XXI*
43 della roba buona. E poi anderete a **letto** , e... mi lascerete un - *CAP. XXI*
44 di nuovo a mangiare, per andar poi a **letto** . - No, no, non voglio nulla, - *CAP. XXI*
45 Signore lo sa che ci sono! - Venite a **letto** : cosa volete far lì, accucciata - *CAP. XXI*
46 incomoda per voi. Se volete venire a **letto** , sapete come avete a fare. - *CAP. XXI*
47 e spogliatosi, pure in furia, era andato a **letto** . Ma quell'immagine, più che - *CAP. XXI*
48 poi, rivoltandosi arrabbiatamente nel **letto** divenuto duro duro, sotto le - *CAP. XXI*
49 in furia le mani alla parete accanto al **letto** , afferrò una pistola, la - *CAP. XXI*
50 del militare; prese la terzetta rimasta sul **letto** , e l'attaccò alla cintura da - *CAP. XXII*
51 sentir la sua voce. La vecchia scese il **letto** in un salto, e corse ad - *CAP. XXII*
52 dormito? Avreste potuto dormire in **letto** : ve l'ho pur detto tante - *CAP. XXIV*
53 un uomo che sapeva leggere, che aveva **letto** in fatti più d'una volta il - *CAP. XXIV*
54 così quell'avvenimento, perché aveva **letto** il Leggendario: per tutto il - *CAP. XXIV*
55 sapiente, che, a quel che dicono, ha **letto** tutti i libri che ci sono, - *CAP. XXIV*
56 sole, dicendo che andava a preparare un **letto** per loro; che aveva il - *CAP. XXIV*
57 dunque in camera, s'accostò a quel **letto** in cui la notte avanti aveva - *CAP. XXIV*
58 segni di volerlo. Rizzatosi poi, andò a **letto** , e s'addormentò - *CAP. XXIV*
59 sempre. E quanti son quelli che hanno **letto** i libri di que' due? Meno - *CAP. XXIV*
60 si devon conoscer tutti. Quand'avrà **letto** , vedrà. - Bene, - disse - *CAP. XXV*
61 vedrà. - Bene, - disse Federigo, **letto** che ebbe, e ricavato il sugo - *CAP. XXV*
62 e sospirar l'indomani. Andata a **letto** , stette desta un pezzo, col - *CAP. XXVI*
63 anche più arruffato di quello che avete **letto** , un ragguaglio delle sue - *CAP. XXVII*
64 le gambe: qualche volta quel tristo **letto** portava un cadavere: - *CAP. XXVIII*
65 uno sportello d'armadio, una panca di **letto** , una doga della botticina, - *CAP. XXX*
66 non già di ferite sul campo, ma in **letto** , d'affanno e di - *CAP. XXXI*
67 la di lui famiglia; i suoi vestiti e il **letto** in cui era stato allo - *CAP. XXXI*
68 e indegna a dirsi! la mensa domestica, il **letto** nuziale, si temevano, come - *CAP. XXXII*
69 loro vece, era rimasto un lupo sotto il **letto** , e tre gattoni sopra, " che - *CAP. XXXII*
70 sempre alla larga. - Ma vada a **letto** subito, ché il dormire le - *CAP. XXXIII*
71 candela, la sera avanti; riconobbe il suo **letto** , la sua camera; si - *CAP. XXXIII*
72 membra, peggio di quando era andato a **letto** . Esitò qualche momento, - *CAP. XXXIII*
73 Si fermò a una certa distanza dal **letto** ; guardò attentamente il - *CAP. XXXIII*
74 con riguardo; butta le gambe fuor del **letto** , come per alzarsi, guarda - *CAP. XXXIII*
75 avevan preso la rincorsa verso il **letto** ; il più pronto gli è - *CAP. XXXIII*
76 l'aguzzino che lo teneva appuntellato sul **letto** . E voltando poi il viso ai - *CAP. XXXIII*
77 del frugare, aveva poi presi, vicino al **letto** , i panni del padrone, e gli - *CAP. XXXIII*

78 copriva tutto il pavimento: era ancora il **letto** de' lanzichenecchi. Diede - *CAP. XXXIII*
79 carpon carponi verso l'orlo di quel gran **letto** ; mise la testa fuori, e non - *CAP. XXXIII*
80 bacio in fronte, la mise lì come sur un **letto** , ce l'accomodò, le stese - *CAP. XXXIV*
81 E che altro poté fare, se non posar sul **letto** l'unica che le rimaneva, e - *CAP. XXXIV*
82 gridavano che volevan morire sul loro **letto** , e rispondevano con - *CAP. XXXIV*
83 d'aver lasciata addormentata sul suo **letto** , ci s'era buttata, sorpresa - *CAP. XXXIV*
84 sedere sur un saccone che gli serviva di **letto** ; poi andò a una botte - *CAP. XXXV*
85 uomo? Poveri noi! Com'è? è a **letto** ? è assistito? - È levato, - *CAP. XXXVI*
86 detto altrove) tra due rive, quasi un **letto** di fiume, si sarebbe a - *CAP. XXXVII*
87 che come se l'avesse passata in **letto** a sognare. Il fatto sta - *CAP. XXXVII*
88 stato visto da nessuno; e andò subito a **letto** . S'alzò prima che - *CAP. XXXVII*
89 contro la peste; gli s'attaccò; andò a **letto** , a morire, come un eroe - *CAP. XXXVII*
90 è un infermo che si trova sur un **letto** scomodo più o meno, e - *CAP. XXXVIII*

lettore *46*

1 in quanto storia, può essere che al **lettore** ne paia altrimenti, - *INTRODUZIONE*
2 alle quali, per la loro stranezza, il **lettore** sarebbe più tentato - *INTRODUZIONE*
3 parte il pensiero, per due ragioni che il **lettore** troverà certamente - *INTRODUZIONE*
4 era toccato di vivere. Don Abbondio (il **lettore** se n'è già avveduto) non era - *CAP. I*
5 come se nulla fosse stato. Risparmio al **lettore** i lamenti, le condoglianze, le - *CAP. II*
6 Lascio poi pensare al **lettore** , come dovessero stare in - *CAP. III*
7 correvan voci d'accomodamento. Il **lettore** sa che in quell'anno si - *CAP. V*
8 Questioni importanti; ma che il **lettore** risolverà da sé, se ne ha - *CAP. VI*
9 de' quali ci conviene informare il **lettore** . Dopo la partenza del frate, i - *CAP. VI*
10 serbo per la sera. Convien però che il **lettore** sappia qualcosa di più - *CAP. VII*
11 di riferir que' concerti, perché, come il **lettore** vedrà, non son necessari - *CAP. VII*
12 ma l'invitante, preoccupato di ciò che il **lettore** sa, e infastidito, e anche un - *CAP. VII*
13 a paragone anche Carneade: e lì il **lettore** era rimasto arrenato. In - *CAP. VIII*
14 le immaginava osservate, pesate da un **lettore** tanto impreveduto, tanto - *CAP. IX*
15 storia da' discorsi altrui. Ma, come il **lettore** sa, ciò che la rendeva - *CAP. XI*
16 bisogna però che, a questo nome, il **lettore** si lasci correre alla fantasia - *CAP. XI*
17 faccende della guerra, fece ciò che il **lettore** s'immagina certamente: - *CAP. XII*
18 ci proveremo a dire ciò che sentisse: il **lettore** conosce le circostanze; se - *CAP. XVII*
19 non faccia troppo maravigliare il **lettore** , dobbiamo informarlo che - *CAP. XVII*
20 nessuna; perché, come abbiam detto al **lettore** , il cappuccino aveva - *CAP. XVIII*
21 l'avviso di quel che dovrete fare. Se il **lettore** si ricorda di quello - *CAP. XX*
22 una volta retta alle sue parole; e il **lettore** può avere inteso che quella - *CAP. XX*
23 d'altro. " E come mai, dirà codesto **lettore** , tante opere sono - *CAP. XXII*
24 a raccontarglieli. Ma, come il **lettore** sa, era una storia che - *CAP. XXIV*
25 certe parole voglian dire una cosa; il **lettore** , stando alla pratica che - *CAP. XXVII*
26 mancò che non se la prendesse col **lettore** interprete: tremava, - *CAP. XXVII*
27 cominciamo a dubitare se veramente il **lettore** abbia una gran voglia - *CAP. XXVII*
28 quelli ai fatti de' quali certamente il **lettore** s'interessa di più, se a - *CAP. XXVII*
29 ma cosa avessero a fare col fine, il **lettore** lo vede: come valessero - *CAP. XXVIII*
30 di Perpetua, se gl'immagini il **lettore** . Partirono; fecero, secondo - *CAP. XXX*
31 della missione: era la seconda, se il **lettore** se ne ricorda, per quella - *CAP. XXXI*
32 ai primi di quel mese; ma certo, il **lettore** ce ne dispensa. Sia come - *CAP. XXXI*
33 dopo essersi fermato su que' casi, il **lettore** non si curerebbe più - *CAP. XXXII*
34 temperata però dall'inquietudini che il **lettore** sa, e contristata dallo - *CAP. XXXIII*
35 mezzo alla quale dovrem condurre il **lettore** , non ci fermeremo ora a - *CAP. XXXIV*
36 S'immagini il **lettore** il recinto del lazzeretto, - *CAP. XXXV*
37 di descriverlo a parte a parte, né il **lettore** lo desidera; solo, - *CAP. XXXV*
38 contesa, questo pianto. Ma forse il **lettore** domanda dal canto suo - *CAP. XXXVI*
39 Pensi il **lettore** che suono facessero - *CAP. XXXVI*
40 di finire, di quel che possa averne il **lettore** . Cercò d'Agnese; sentì - *CAP. XXXVII*
41 sull'altra: e son certo che, se il **lettore** , informato come è - *CAP. XXXVII*
42 mano in mano che n'era più passato. Al **lettore** noi lo faremo passare - *CAP. XXXVII*
43 che abbiamo di secondar la fretta del **lettore** , ci son tre cose - *CAP. XXXVII*
44 e, per due almeno, crediamo che il **lettore** stesso dirà che - *CAP. XXXVII*
45 vicendevoli se le immagini il **lettore** . La mattina seguente, - *CAP. XXXVIII*
46 anche quelli all'immaginazion del **lettore** . Le dimostrazioni di - *CAP. XXXVIII*

lettori *8*

1 In vero, non è cosa da presentare a **lettori** d'oggigiorno: son - *INTRODUZIONE*
2 incontri. Pensino ora i miei venticinque **lettori** che impressione dovesse fare - *CAP. I*
3 e non ci sarà forse nessuno de' nostri **lettori** milanesi, che non si rammenti - *CAP. III*
4 anch'esso, che forse dieci de' miei **lettori** possono ancor rammentarsi - *CAP. IX*
5 non senza invidia, con que' nostri **lettori** che non han visto le cose in - *CAP. XI*
6 Non è certamente fare ingiuria ai nostri **lettori** il supporre che - *CAP. XXII*
7 che noi non possiamo scrivere ai nostri **lettori** . Poi soggiunse: - è qui - *CAP. XXIII*
8 altro da temere che le critiche de' nostri **lettori** ; anche noi, dico, sentiamo - *CAP. XXVI*

lettovi *1*

1 la fece vedere a quel signore, il quale, **lettovi** : porta orientale, gliela - *CAP. XI*

lettuccio *8*

1 parlato, la vide levata, chinata sopra un **lettuccio** . Si volta essa al - *CAP. XXXVI*
2 da lui, tornando verso il **lettuccio** . - Lucia! - disse - *CAP. XXXVI*
3 un pericolo, si ritirò ancor più vicino al **lettuccio** , dov'era la donna di - *CAP. XXXVI*
4 Lucia, questa s'era staccata di nuovo dal **lettuccio** , e si ravvicinava a lui: - *CAP. XXXVI*
5 si lasciò cadere in terra, accanto al **lettuccio** ; e, appoggiata a - *CAP. XXXVI*
6 Entrano... - Eccoli! - grida la donna del **lettuccio** . Lucia si volta, s'alza - *CAP. XXXVI*
7 benedica, - disse il frate, accostandosi al **lettuccio** . - La ringrazio - *CAP. XXXVI*
8 Renzo, quando la vide in quel **lettuccio** , non se la sarebbe - *CAP. XXXVIII*

lettura *3*

1 di continuo imparando di più, dalla **lettura** di Diogene Laerzio. - *CAP. XXVII*
2 che studiate: non di meno, con questa **lettura** , con le notizie raccolte - *CAP. XXVII*
3 farsi un'idea più compita della cosa, la **lettura** delle relazioni originali: - *CAP. XXXI*

leuci *1*

1 quale per l'appunto, verum in territorio **Leuci** : quod si compertum fuerit - *CAP. XVIII*

leva *4*

1 dimenando la coda spelacchiata, **Leva** il muso, adorando il vento - *CAP. XI*
2 contare quelle che parlan male. Dunque **leva** tutti quest'imbrogli, e porta - *CAP. XIV*
3 don Abbondio, come se fosse messo a **leva** per di dietro, tracollava sul - *CAP. XXIV*
4 che anche lui vive da pover'uomo, e si **leva** il pane di bocca per darlo - *CAP. XXIV*

levami *1*

1 tutto se ne va. Ho un gran sonno... **Levami** un po' quel lume - *CAP. XXXIII*

levando *1*

1 il pianto, e le diede forza di parlare. **Levando** dalle palme il viso - *CAP. VII*

levandosi *4*

1 sant'Ambrogio a cavallo, - disse Tonio, **levandosi** un involtino di tasca. - - *CAP. VIII*
2 e Agnese gl'indicarono. Quest'ultima, **levandosi** di tasca la sua, mise un - *CAP. VIII*
3 e fate presto, - disse il notaio, **levandosi** di seno, e consegnando, - *CAP. XV*
4 sarebbe bastato anche per il seguito, e **levandosi** rispettosamente il - *CAP. XXII*

levante *1*

1 essersi il giovine arrolato per il **Levante** , esser passato in - *CAP. XXVI*

levantese *1*

1 la rincorsa verso il castello. - Levantese' **levantese** ; estàmos ya fuera, - - *CAP. XIII*

levantese' *1*

1 prender la rincorsa verso il castello. - **Levantese'** levantese; estàmos ya - *CAP. XIII*

levar *7*

1 troppo dolce di cuore, non penso che a **levar** di mezzo gli ostacoli, a facilitar - *CAP. II*
2 dunque a Monza, poco dopo il **levar** del sole: il conduttore entrò in - *CAP. IX*
3 ancora, a cacciarli indietro, a **levar** loro dall'unghie gli ordigni. - *CAP. XIII*
4 qualche nicchia un po' lontana... per **levar** proprio ogni occasione... - - *CAP. XIX*
5 che venisse il momento d'andare a **levar** di pene e di carcere la sua - *CAP. XXIII*
6 avevan creduto che sarebbe costretto a **levar** l'assedio da Casale, e - *CAP. XXVII*
7 più penosi e pericolosi della pestilenza: **levar** dalle case, dalle strade, dal - *CAP. XXXII*

levare *7*

1 né anche il papa non glielo può **levare** . - Se è cosa che non istà - *CAP. VI*
2 Hai inteso? - Signore, non si può **levare** un fiore dalla pianta, e - *CAP. VII*
3 sgretolavano il muro, e s'ingegnavano di **levare** i mattoni, e fare una breccia. - *CAP. XIII*
4 de' panni che non s'era ancor potuto **levare** . - Bene, - replicò l'oste: - - *CAP. XV*
5 atti a preoccupare il giorno seguente, a **levare** i pretesti e l'ardire agli - *CAP. XV*
6 morti " (Tadino, pag. 9^.). Per **levare** ogni dubbio, trovò il - *CAP. XXXI*
7 - Bisognerebbe, - diceva, - poter far **levare** quella catturaccia. Lei, - *CAP. XXXVIII*

levargli *3*

1 è un vecchio rimbambito, per **levargli** il credito, e comandar loro - *CAP. XII*
2 esercitato non avrebbero fatto altro che **levargli** la sete. Su questo il nostro - *CAP. XIV*
3 non risicar di perdere la pazienza, e di **levargli** il rispetto. In certi - *CAP. XXXVIII*

levarla *1*

1 maritare quella sua creatura: fosse per **levarla** dai pericoli del mondo, - *CAP. XVIII*

levarle *3*

1 quale, tutta impegnata dal canto suo a **levarle** dall'animo colui, non - *CAP. XXVII*
2 sentimento. Un turpe monatto andò per **levarle** la bambina dalle braccia, - *CAP. XXXIV*
3 Poi continuò: - promettetemi di non **levarle** un filo d'intorno, né di - *CAP. XXXIV*

levarli *1*

1 ciò che un altro potrebbe fare per **levarli** d'impiccio, di chiederglielo - *CAP. XV*

levarlo *1*

1 volentieri! E cosa doveva fare, il papa? **Levarlo** a tutti? Lamenti, - *CAP. XXXVIII*

levarmi *1*

1 una parola tale mi potesse far bene, **levarmi** d'addosso un po' di questa - *CAP. XXI*

levarne *2*

1 altro che il Griso, il quale veniva per **levarne** a occhio la pianta: i falsi - *CAP. VII*
2 da volerci del buono e del bello a **levarne** i piedi, non che le - *CAP. XXXVII*

levarnela *1*

1 lei nell'impiccio, e toccasse a me di **levarnela** . - Ma! io l'avrei bene il mio - *CAP. I*

levaron *1*

1 alla mente risvegliata di Gertrude, si **levaron** subito, come uno stormo di - *CAP. X*

levarsi *5*

1 punto d'andarsene ogni momento, per **levarsi** dalla vista di lei così - *CAP. VI*
2 ch'era l'ora disegnata da Renzo per **levarsi** , s'alzò mezzo intirizzito, si - *CAP. XVII*
3 Per **levarsi** da un impiccio così - *CAP. XXV*
4 primo proposito d'andare addirittura a **levarsi** questo dubbio, a aver - *CAP. XXXIII*
5 per dir così, la schiena. Si china per **levarsi** il campanello, e stando - *CAP. XXXVI*

levarti *1*

1 l'osteria. Ora toccherà a te a **levarti** d'impiccio: per me ci penso - *CAP. XV*

levarvi *1*

1 sarebbe mai creduto di vedere; cose da **levarvi** l'allegria per tutta la - *CAP. XXXIII*

levata *6*

1 se nel mio caso... Così dicendo, s'era **levata** la chiave di tasca, e andava - *CAP. II*
2 fu avvertita che tra poco verrebbe **levata** dal monastero, e condotta - *CAP. IX*
3 fossa dov'io sarò. Va', tu m'hai **levata** la mia speranza. Dio non - *CAP. XXXV*
4 vide colei che aveva parlato, la vide **levata** , chinata sopra un - *CAP. XXXVI*
5 - In che stato? - Guarita, o almeno **levata** . - Sia ringraziato il - *CAP. XXXVI*
6 quella voce proprio! E vederla, vederla **levata** ! Ma che? c'era ancora - *CAP. XXXVII*

levatasi *1*

1 tese e allungate. Mentre fra Galdino, **levatasi** di nuovo la bisaccia, la - *CAP. III*

levate *3*

1 sua assenza, dopo essersi tristamente **levate** il vestito delle feste e messo - *CAP. III*
2 Renzo: - si farà così, se non vi **levate** subito subito, per venir con - *CAP. XV*
3 a cui la stanchezza o il digiuno aveva **levate** le forze e tronche le - *CAP. XXVIII*

levatevelo *1*

1 - Il cuore in pace! Oh! questo, **levatevelo** dalla testa. Già me - *CAP. XXXVI*

levatevi *1*

1 della sera avanti. - Animo dunque; **levatevi** , e venite con noi. - - *CAP. XV*

levati *3*

1 abbandonati e ridotti all'estremo venivan **levati** di terra, rianimati, - *CAP. XXVIII*
2 de' ragionevoli e salutari che aveva **levati** da principio. Tal era ciò - *CAP. XXXIV*
3 don Rodrigo e il bando, eran **levati** . Ma, già da qualche - *CAP. XXXVIII*

levato *11*

1 fece un gran respiro, come se le avesser **levato** un peso d'addosso; e Agnese - *CAP. V*
2 un giorno le fu cambiata la testa, le fu **levato** di mano lo scettro, e - *CAP. XII*
3 ce n'era bisogno. Quando Renzo si fu **levato** il farsetto (e ce ne volle), - *CAP. XV*
4 Maledetto il mestiere! " Renzo era **levato** ; i due satelliti gli stavano a' - *CAP. XV*
5 non si sa dopo quanto tempo), o fosse **levato** il bando, per qualche - *CAP. XIX*
6 v'ha anche fatto vedere che non aveva **levato** l'occhio da voi, che non - *CAP. XXIV*
7 aveva sonno. I rimorsi che gliel avevan **levato** la notte avanti, non che - *CAP. XXIV*
8 anche d'uscirne con poco, aveva **levato** l'assedio da Casale, - *CAP. XXVIII*
9 è a letto? è assistito? - È **levato** , gira, assiste gli altri; ma - *CAP. XXXVI*
10 casa dell'ospite amico. Questo, che s'era **levato** allora, e stava sull'uscio, - *CAP. XXXVII*
11 una bella fiammata. Renzo intanto s'era **levato** il cappello, e, dopo - *CAP. XXXVII*

levatosi *2*

1 - ora, sarete contento? - e, **levatosi** con una mano gli occhiali - *CAP. VIII*
2 per guardare ancora un momento. **Levatosi** di lì finalmente, andò - *CAP. XXXV*

levava *3*

1 ah! - fu il suo saluto, mentre si **levava** gli occhiali, e li riponeva nel - *CAP. VIII*
2 ma vedendo un'immagine sul muro, si **levava** il cappello, e si fermava un - *CAP. XI*
3 sto per dire, gradita, quella che lo **levava** dall'impiccio d'una tale - *CAP. XXXIV*

levavano *1*

1 ma chiusi in armadi, donde non si **levavano** se non per gentilezza de' - *CAP. XXII*

leverebbe *2*

1 schiena, Dio liberi! l'arcivescovo me la **leverebbe** ? - Eh! le schioppettate non - *CAP. I*
2 cose, aveva stipulato che il Cordova **leverebbe** l'assedio da Casale; - *CAP. XXVIII*

levi *2*

1 scusa al fratello dell'ucciso, e gli **levi** , se Dio benedice la mia - *CAP. IV*
2 il mondo, senza saper da che parte si **levi** il sole; per imbrogliar voi e il - *CAP. XV*

levino *1*

1 che sboccano nelle strade, pare che gli **levino** il respiro; e davanti agli - *CAP. VIII*

levo *1*

1 far più nulla contro la sua santa legge. **Levo** a ognun di voi gli ordini - *CAP. XXIV*

levò *26*

1 e Agnese, superba d'averlo dato, **levò** , a una a una, le povere bestie - *CAP. III*
2 son tutte qui -. E, così dicendo, si **levò** la bisaccia d'addosso, e la fece - *CAP. III*
3 due una non so quale inquietudine, che **levò** loro, e alla figliuola - *CAP. VII*
4 Abbondio; poi andò a un armadio, si **levò** una chiave di tasca, e, - *CAP. VIII*
5 tirò a sé una cassetta del tavolino, **levò** fuori carta, penna e - *CAP. VIII*
6 delle due parpagliole promesse, se ne **levò** quattro di tasca, e gliele - *CAP. VIII*
7 con una cert'aria di dubbio maligno, le **levò** ogni coraggio a rispondere. - - *CAP. IX*
8 quello che voi cercate -. Renzo allora si **levò** di seno la lettera del padre - *CAP. XI*
9 in seno il mezzo pane che gli rimaneva, **levò** fuori e tenne preparata in - *CAP. XI*
10 E trovandosi già un poco al largo, si **levò** di tasca il secondo pane, e - *CAP. XII*
11 e, andato di nuovo al banco, ne **levò** dalla cassetta un gran foglio, - *CAP. XIV*
12 complimento: dammi da mangiare. Si **levò** di tasca tutte le sue - *CAP. XVII*
13 Si **levò** lo schioppo, e lo consegnò al - *CAP. XX*
14 Fu quello un momento di sollievo: **levò** le mani dalle tempie, e, in - *CAP. XXI*
15 dove molti altri preti eran congregati. Si **levò** la carabina, e l'appoggiò in - *CAP. XXII*
16 alla porta spalancata della chiesa, si **levò** il cappello, e chinò quella - *CAP. XXIII*
17 Dio la benedica! Don Abbondio si **levò** anche lui il cappello, si - *CAP. XXIII*
18 al lettighiero che stesse lì a aspettare, si **levò** una chiave di tasca, aprì - *CAP. XXIII*
19 quel pentimento momentaneo. Si **levò** con divozione la corona dal - *CAP. XXIV*
20 sottovoce don Abbondio, e insieme si **levò** il cappello in fretta, e fece - *CAP. XXX*
21 Renzo, quando fu poco distante, si **levò** il cappello, da quel - *CAP. XXXIV*
22 strada. Renzo, quando gli fu vicino, si **levò** il cappello, e gli accennò - *CAP. XXXIV*
23 che aveva inteso, e che ubbidiva; e si **levò** dalla sua vista, - *CAP. XXXVI*
24 un ricordo del povero frate -. E qui **levò** dalla sporta una scatola - *CAP. XXXVI*
25 s'era tirato via anche il farsetto. **Levò** poi dal taschino de' - *CAP. XXXVII*
26 il tuo comodo. Renzo, rimasto solo, si **levò** , non senza fatica, il resto - *CAP. XXXVII*

leziosaggine *1*

1 parer disprezzo, o almeno capriccio e **leziosaggine** . Fece dunque anche - *CAP. X*

lezioso *1*

1 quella della seta. Renzo, senza fare il **lezioso** , promise (salve però le - *CAP. XXXVII*

li *103*

1 suoi prigionieri, anzi già fatti cadaueri, **li** richiama in vita, li - *INTRODUZIONE*
2 già fatti cadaueri, li richiama in vita, **li** passa in rassegna, e li - *INTRODUZIONE*
3 richiama in vita, li passa in rassegna, e **li** schiera di nuovo in - *INTRODUZIONE*
4 di Briareo, si vanno trafficando per **li** pubblici emolumenti. Per - *INTRODUZIONE*
5 pure per degni rispetti, si tacerà **li** loro nomi, cioè la - *INTRODUZIONE*
6 si farà de' luochi, solo indicando **li** Territorij generaliter. - *INTRODUZIONE*
7 girati oziosamente gli occhi all'intorno, **li** fissava alla parte d'un monte, dove - *CAP. I*
8 per alieni dal risentirsi, in cosa che **li** toccasse personalmente. Aveva poi - *CAP. I*
9 eccetera, ordina e comanda che contra **li** contravventori in qualsivoglia dei - *CAP. III*
10 capi, o altro simile, si proceda da tutti **li** giudici ordinarii di questo Stato a - *CAP. III*
11 quello sterminato mucchio di noci; e lui **li** mena su in granaio. Ma sentite: - *CAP. III*
12 a Perpetua. Tonio e suo fratello, **li** lascerà entrare; ma voi! voi due! - *CAP. VI*
13 braccio, e un fiasco in mano. - Non **li** conosco, - rispose l'oste, - *CAP. VII*
14 - che siano galantuomini, se non **li** conoscete? - Le azioni, caro mio: - *CAP. VII*

15	ho pensato, come vi dico, che, se	**li**	tengo a dormir con me, non so	- *CAP. VII*
16	saluto, mentre si levava gli occhiali, e	**li**	riponeva nel libricciolo. - Dirà	- *CAP. VIII*
17	successo. Va a chiamar gli altri,	**li**	fa entrar con sé, li manda a	- *CAP. VIII*
18	chiamar gli altri, li fa entrar con sé,	**li**	manda a nascondersi accanto ai	- *CAP. VIII*
19	qua e là, senza saper dove; tanto che	**li**	raccozzò tutti nel mezzo del	- *CAP. VIII*
20	s avviavano; ma arriva Menico di corsa,	**li**	riconosce, li ferma, e, ancor	- *CAP. VIII*
21	ma arriva Menico di corsa, li riconosce,	**li**	ferma, e, ancor tutto tremante,	- *CAP. VIII*
22	oscuro pericolo. E ancor più in affanno	**li**	teneva l'incalzare continuo di	- *CAP. VIII*
23	lo salutò con voce accorata; il ragazzo	**li**	salutò tutti, intenerito; e tornò	- *CAP. VIII*
24	il conduttore salutò i tre aspettati,	**li**	fece salire, diede una voce alla	- *CAP. IX*
25	e, alzando gli occhi dal foglio,	**li**	fissava sulle donne con una certa	- *CAP. IX*
26	più buona di loro; piangerò, pregherò,	**li**	moverò a compassione:	- *CAP. IX*
27	l'eccitava; si mischiava ne' loro giochi, e	**li**	rendeva più sregolati; entrava a	- *CAP. X*
28	entrava a parte de' loro discorsi, e	**li**	spingeva più in là dell'intenzioni	- *CAP. X*
29	Ma ci son degli uomini privilegiati che	**li**	contano a centinaia; e quando il	- *CAP. XI*
30	fa poco onore, ma per viver quieto...	**li**	tratto da amici. In Milano la	- *CAP. XI*
31	i denti verso il ragazzo. - Io non	**li**	butto via; cascan da sé: com'ho a	- *CAP. XI*
32	indietro a raccoglierli, o qualcheduno	**li**	raccoglierà. Si stenta da tanto	- *CAP. XI*
33	ne' magazzini. Metton mano ai sacchi,	**li**	strascicano, li rovesciano: chi se	- *CAP. XII*
34	Metton mano ai sacchi, li strascicano,	**li**	rovesciano: chi se ne caccia uno	- *CAP. XII*
35	all'estremità della folla. L'ufiziale che	**li**	comandava, non sapeva che	- *CAP. XIII*
36	del sangue e de' fatti atroci. Il cielo	**li**	benedica. In ciascuna di queste	- *CAP. XIII*
37	d'uno a Renzo, il quale per verità se	**li**	meritava, e serviva in quel	- *CAP. XIII*
38	quasi divelto, che, se vogliam dir così,	**li**	teneva insieme. Un galantuomo	- *CAP. XIII*
39	male... si es culpable. Sì, sì,	**li**	faremo rigar diritto i fornai.	- *CAP. XIII*
40	e d'ora in poi ho paura che non	**li**	potremo più contare. Poi disse:	- *CAP. XIV*
41	tirandosi da parte, per lasciarli passare,	**li**	guardò con la coda dell'occhio, e	- *CAP. XV*
42	più stare alle mosse; ma il notaio	**li**	teneva a freno con gli occhi, e	- *CAP. XV*
43	né grazia. Di maniera che a uno che	**li**	veda ingegnarsi e arrabattarsi a	- *CAP. XV*
44	Renzo tra sé: " più ne conosco, peggio	**li**	trovo ". Non ostante, si mise a	- *CAP. XVI*
45	quasi sempre la stessa compagnia,	**li**	conosceva tutti. Gli s'affollano	- *CAP. XVI*
46	un poco se non era il demonio che	**li**	portava. Son lì sul Cordusio,	- *CAP. XVI*
47	senza metter mano alla borsa; se	**li**	lasciavan fare, dopo il pane	- *CAP. XVI*
48	in tasca, la votò di que' pochi soldi;	**li**	mise nella mano che si trovò	- *CAP. XVII*
49	cambiandosi le cose, se Dio vorrà, me	**li**	renderai, e te n'avanzerà	- *CAP. XVII*
50	te. - Ho qualcosina a casa; e me	**li**	farò mandare. - Va bene; e	- *CAP. XVII*
51	che contrappesare tutti que' vantaggi,	**li**	rendeva, si può dire, inutili.	- *CAP. XVIII*
52	su che ramo potrà andarsi a posare.	**Li**	cercan di qua, li cercan di	- *CAP. XVIII*
53	andarsi a posare. Li cercan di qua,	**li**	cercan di là: e abbiamo	- *CAP. XVIII*
54	ostacoli alla volontà degli uomini, e	**li**	fanno così spesso tornare	- *CAP. XIX*
55	nomi come le vengono insegnati, talvolta	**li**	rifà a modo suo, non chiamava	- *CAP. XX*
56	-. Cavò finalmente alcuni scudi d'oro, e	**li**	mise in mano al caporalaccio,	- *CAP. XX*
57	di conoscere la sua orribile situazione, e	**li**	richiudeva subito, per il ribrezzo	- *CAP. XX*
58	fosse pronunziato in quel luogo,	**li**	faceva spicciar tutti; perché a	- *CAP. XXI*
59	avrebbe potuto procurare, non solo non	**li**	ricercò, ma mise ogni studio a	- *CAP. XXII*
60	da que' tentativi, riprese coloro che	**li**	facevano; e ciò tra la pubertà	- *CAP. XXII*
61	alla vista del pubblico, dati a chiunque	**li**	chiedesse, e datogli anche da	- *CAP. XXII*
62	requie, perché hanno quel canchero che	**li**	rode. Devo andar io a dire che	- *CAP. XXIV*
63	arrivata, anche gli ospiti, se monsignore	**li**	vuole, tutti quelli che desidera	- *CAP. XXIV*
64	in tempi di questa sorte? - Fate che lui	**li**	vesta a mio conto, e pagatelo	- *CAP. XXIV*
65	nell'oscurità, in cui l'iniquità	**li**	voleva... Dunque lo devo	- *CAP. XXVI*
66	mai qui, e contenti di sperare che Dio	**li**	riunisca altrove; ora, pur	- *CAP. XXVI*
67	d'uno per volta, e anche di rado;	**li**	contò, penò alquanto a	- *CAP. XXVI*
68	cento che aveva sotto: addormentata,	**li**	vide in sogno. All'alba, s'alzò	- *CAP. XXVI*
69	stati controversi: lui poi, sentite le parti,	**li**	rimetterebbe a chi fosse di	- *CAP. XXVII*
70	in forma letteraria i pensieri dell'altro,	**li**	corregge, li migliora, carica la	- *CAP. XXVII*
71	i pensieri dell'altro, li corregge,	**li**	migliora, carica la mano,	- *CAP. XXVII*
72	un figliuolo par mio; e che i danari non	**li**	toccherò; che li ripongo, e li	- *CAP. XXVII*
73	e che i danari non li toccherò; che	**li**	ripongo, e li tengo in	- *CAP. XXVII*
74	non li toccherò; che li ripongo, e	**li**	tengo in deposito, per la dote	- *CAP. XXVII*
75	e la mancanza d'altro soccorso non	**li**	rimettesse ben presto nello	- *CAP. XXVIII*

76	ricoverati, la nota ai parrochi, acciocché	**li** visitassero; e tornavano essi	- *CAP. XXVIII*
77	la pena per tutti, fosse quello che ora	**li** tenesse tutti a freno: qual	- *CAP. XXVIII*
78	subito per quello e per i circonvicini, e	**li** metteva a sacco addirittura:	- *CAP. XXVIII*
79	- e i danari? - Come faremo? -	**Li** dia a me, che anderò a	- *CAP. XXIX*
80	a una voce il padrone e la serva. -	**Li** compatisco. - Siamo	- *CAP. XXIX*
81	s'impegnò di trovare un baroccio che	**li** conducesse appiè della salita;	- *CAP. XXIX*
82	le trombe; chi gli aveva visti coloro, e	**li** dipingeva come gli spaventati	- *CAP. XXX*
83	stanze terrene: pareva una caserma.	**Li** guardò con la coda	- *CAP. XXX*
84	scorgere, di dar nell'occhio; par che	**li** voglia invitare! " - Vede ora,	- *CAP. XXX*
85	fece un breve discorso a' suoi uomini, e	**li** condusse al paesetto. Arrivarono	- *CAP. XXX*
86	un tanfo, un veleno, una peste, che	**li** respinge indietro; con la mano	- *CAP. XXX*
87	la loro dolorosa certezza. I più discreti	**li** tacciavano di credulità e	- *CAP. XXXI*
88	del lazzeretto, di tanti altri servizi; e	**li** chiedeva ai decurioni, intanto	- *CAP. XXXI*
89	nel lazzeretto. Il presidente della Sanità	**li** condusse in giro, come per	- *CAP. XXXI*
90	cominciò stringere le labra, chiudere	**li** denti, et inarcare le ciglia ".	- *CAP. XXXI*
91	attentamente. Uno che passava,	**li** vede e si ferma; gli accenna a	- *CAP. XXXII*
92	ancora alli Decurioni della Città,	**li** quali si trouauano afflitti,	- *CAP. XXXII*
93	di guerra, et bisognaua trattar bene	**li** Soldati " (Pag. ``-.). Tanto	- *CAP. XXXII*
94	coloro a non aver quasi più nessuno che	**li** tenesse a freno; si fecero, i	- *CAP. XXXII*
95	bestemmie e ai comandi de' monatti che	**li** guidavano; altri	- *CAP. XXXIV*
96	di Lui e di tutti gli uomini; e allora	**li** guiderete bene in tutto il	- *CAP. XXXVI*
97	qualche animosità privata e potente che	**li** tenesse vivi, e li facesse	- *CAP. XXXVII*
98	privata e potente che li tenesse vivi, e	**li** facesse valere, rimanevano	- *CAP. XXXVII*
99	necessaria della gran facilità con cui	**li** seminavano que' decreti.	- *CAP. XXXVII*
100	l'andare, e via, come se il vento	**li** portasse, così era divenuto	- *CAP. XXXVIII*
101	Il marchese fece loro una gran festa,	**li** condusse in un bel tinello,	- *CAP. XXXVIII*
102	colpa o senza colpa, la fiducia in Dio	**li** raddolcisce, e li rende utili	- *CAP. XXXVIII*
103	colpa, la fiducia in Dio li raddolcisce, e	**li** rende utili per una vita	- *CAP. XXXVIII*

lì *209*

1	parole) - diavolo d'un frate! se rimaneva	**lì** in ginocchio, ancora per qualche	- *CAP. IV*
2	di quello stesso don Rodrigo, ch'era	**lì** in capo di tavola, in casa sua, nel	- *CAP. V*
3	chiamato il conte duca, non lo voleva	**lì** , per le stesse ragioni; e gli aveva	- *CAP. V*
4	solo che stava zitto; e lo vedeva sempre	**lì** fermo, senza dar segno	- *CAP. V*
5	lui in un andito buio. Quando furon	**lì** , gli disse sotto voce: - padre, ho	- *CAP. VI*
6	sia quell'uomo che è -. Lucia rimase	**lì** , e la guardò con un volto	- *CAP. VI*
7	se ne sta rintanato in casa? E farlo star	**lì** ? ché, benché sia pesante di sua	- *CAP. VI*
8	alla casetta d'un certo Tonio, ch'era	**lì** poco distante; e lo trovò in	- *CAP. VI*
9	possiamo andar a desinare all'osteria, e	**lì** parleremo -. La proposta fu per	- *CAP. VI*
10	sto quasi in timore che abbia a dirmi,	**lì** in pubblico: quelle venticinque lire!	- *CAP. VI*
11	se ti dirà che tu aspetti qualche poco,	**lì** vicino al convento, non ti sviare:	- *CAP. VII*
12	in quello che metteva alla scala, e	**lì** diede un'altra occhiata in fretta,	- *CAP. VII*
13	venire, si ritiravan rasente al muro, e di	**lì** facevano scappellate e inchini	- *CAP. VII*
14	Renzo, ch'era innanzi agli altri, fu	**lì** per entrare, colui, senza	- *CAP. VII*
15	alla mora, gridando tutt'e due insieme (	**lì** , è il giuoco che lo richiede), e	- *CAP. VII*
16	E	**lì** , mentre prendeva il tegame delle	- *CAP. VII*
17	campi, arrivaron vicino a quella casa, e	**lì** si divisero. I due promessi	- *CAP. VII*
18	dovesse credere che si fosse abbattuta	**lì** a caso, e che Tonio l'avesse	- *CAP. VII*
19	chiamava a paragone anche Carneade: e	**lì** il lettore era rimasto arrenato.	- *CAP. VIII*
20	all'uscio del terreno. Picchia anche	**lì** , e aspetta: e' poteva ben	- *CAP. VIII*
21	torrente a pochi passi da Pescarenico. -	**Lì** vedrete un battello fermo;	- *CAP. VIII*
22	suo malgrado, servito. Il baroccio era	**lì** pronto; il conduttore salutò i tre	- *CAP. IX*
23	sole: il conduttore entrò in un'osteria, e	**lì** , come pratico del luogo, e	- *CAP. IX*
24	sospiro. Renzo avrebbe voluto fermarsi	**lì** , almeno tutto quel giorno, veder	- *CAP. IX*
25	Finito ch'ebbe di leggere, stette	**lì** alquanto a pensare; poi disse: -	- *CAP. IX*
26	e perciò, se quel buon religioso	**lì** , ottiene di mettervi nelle sue	- *CAP. IX*
27	grandissima autorità; e pensò che	**lì** , meglio che altrove, la sua figlia	- *CAP. IX*
28	con alcune vecchie donne di servizio: e	**lì** anche desinava, quando c'era	- *CAP. IX*
29	a cacciarsi in un angolo della camera, e	**lì** , con la faccia nascosta tra le	- *CAP. IX*
30	c'era entrata con tanto ardore. S'alzò di	**lì** , andò a un tavolino, riprese	- *CAP. IX*
31	vennero i due chiamati, e vedendo	**lì** Gertrude, la guardarono in viso,	- *CAP. X*

32	vicario; e concertarono che verrebbe di	**lì** a due giorni. In tutto il resto di	- *CAP. X*
33	primo cortile, s'entrò in un altro, e	**lì** si vide la porta del chiostro	- *CAP. X*
34	come se a tutt'e due pesasse di rimaner	**lì** testa testa; e andarono a riunirsi	- *CAP. X*
35	impedire che si facesse monaca; ma	**lì** finiva la sua autorità sopra di lei,	- *CAP. X*
36	le circostanze per le quali si trovava	**lì** ; e disfaceva mille volte inutilmente	- *CAP. X*
37	qualche volta passare o girandolar	**lì** , per ozio, allettato anzi che	- *CAP. X*
38	nella sua mente, e si piantava	**lì** , e non voleva moversi! Quante	- *CAP. X*
39	sentì tutto rimescolare il sangue, stette	**lì** alquanto a guardar tristamente da	- *CAP. XI*
40	il fossatello si perdeva in una fogna.	**Lì** c'era una colonna, con sopra una	- *CAP. XI*
41	richiuse lo sportello. Renzo rimase	**lì** , con la sua lettera in mano. Fece	- *CAP. XI*
42	bottega. - Ma figliuoli, - predicava di	**lì** il capitano, - che fate qui? A casa	- *CAP. XII*
43	alabardieri, e alcuni della casa stettero	**lì** rannicchiati ne' cantucci; altri,	- *CAP. XII*
44	arrivò con lui al centro della folla.	**Lì** c'era uno spazio vòto, e in	- *CAP. XII*
45	o un crocicchio non molto distante di	**lì**), s'era messo l'assedio a un	- *CAP. XII*
46	a sbieco, nella piazza de' Mercanti. E	**lì** eran ben pochi quelli che, nel	- *CAP. XII*
47	con quel braccio teso, pareva che fosse	**lì** per dire: ora vengo io, marmaglia.	- *CAP. XII*
48	altr'arco, nella via de' fustagnai, e di	**lì** si sparpagliò nel Cordusio.	- *CAP. XII*
49	d'amici che s'aspettavano di trovar	**lì** già al lavoro, videro soltanto	- *CAP. XII*
50	il più sicuro e riposto nascondiglio.	**Lì** rannicchiato, stava attento,	- *CAP. XIII*
51	urli; ma nello stesso tempo, con lo star	**lì** a pigiare, impicciavan di più il	- *CAP. XIII*
52	non sapeva che partito prendere.	**Lì** non era altro che una,	- *CAP. XIII*
53	sarebbe stata la meglio; ma riuscirvi,	**lì** stava il punto. Chi sapeva se i	- *CAP. XIII*
54	- largo, largo, - che si sentì gridar	**lì** vicino: - largo! è qui l'aiuto:	- *CAP. XIII*
55	tirato indietro da uno che lo vedeva	**lì** lì per essere schiacciato da una	- *CAP. XIII*
56	tirato indietro da uno che lo vedeva lì	**lì** per essere schiacciato da una	- *CAP. XIII*
57	altri che, come abbiam detto, eran già	**lì** con le medesime buone	- *CAP. XIII*
58	eran vicini a uscir al largo, del tutto.	**Lì** Ferrer, mentre cominciava a	- *CAP. XIII*
59	son loro che mangian l'oche, e si trovan	**lì** tante penne, tante penne, che	- *CAP. XIV*
60	si sarebbe fuggiti, ve', allora. Tenerlo	**lì** quel signor curato... So io a chi	- *CAP. XIV*
61	alla meglio, verso l'uscio di scala.	**Lì** Renzo, al chiasso de' saluti che	- *CAP. XV*
62	come sopra, di trecento scudi: sì, son	**lì** che covano trecento scudi; e per	- *CAP. XV*
63	la soglia del palazzo di giustizia.	**Lì** , come a tutti gli altri ufizi, c'era	- *CAP. XV*
64	dimodoché, quando l'oste capitò	**lì** , a dir ciò che sapeva intorno a	- *CAP. XV*
65	comparire un estraneo che, passando di	**lì** a caso, si fosse trovato stretto	- *CAP. XV*
66	- Scappa, scappa, galantuomo:	**lì** c'è un convento, ecco là una	- *CAP. XVI*
67	a andar là. Ma trovar la strada,	**lì** stava il male. Lasciato in una	- *CAP. XVI*
68	non sapeva poi andare alla porta. Fu	**lì** lì per farsi insegnar la strada	- *CAP. XVI*
69	non sapeva poi andare alla porta. Fu lì	**lì** per farsi insegnar la strada da	- *CAP. XVI*
70	subito d'allontanarsi in fretta di	**lì** : che la strada se la farebbe poi	- *CAP. XVI*
71	di ristorar le sue forze; pensò che	**lì** sarebbe il luogo di fare i due	- *CAP. XVI*
72	cammin facendo, aveva disegnato di far	**lì** un'altra fermatina, per fare un	- *CAP. XVI*
73	l'oste, immaginandosi che volesse dormir	**lì** , non gli uscisse fuori a	- *CAP. XVI*
74	non era il demonio che li portava. Son	**lì** sul Cordusio, vedon lì quel	- *CAP. XVI*
75	li portava. Son lì sul Cordusio, vedon	**lì** quel forno che fin da ieri,	- *CAP. XVI*
76	a deliberare; risolveva d'uscir subito di	**lì** per la strada già fatta, d'andar	- *CAP. XVII*
77	Arrampicarsi sur una pianta, e star	**lì** a aspettar l'aurora, per forse sei	- *CAP. XVII*
78	un po' di paglia; e pensò che, anche	**lì** , una dormitina sarebbe ben	- *CAP. XVII*
79	Se Renzo si fosse trovato	**lì** andando a spasso, certo	- *CAP. XVII*
80	gli dava fastidio il non saper di certo se	**lì** essa fosse confine, o se,	- *CAP. XVII*
81	- rispose il pescatore. - E quella riva	**lì** , è bergamasca? - Terra di san	- *CAP. XVII*
82	- fu il suo primo pensiero. - Sta'	**lì** , maledetto paese ", fu il	- *CAP. XVII*
83	dell'acqua cadente e delle rote, se stia	**lì** un certo Bortolo Castagneri. -	- *CAP. XVII*
84	condurre nelle carceri, e lo ritenga	**lì** , sotto buona custodia, per	- *CAP. XVIII*
85	raccoglieva notizie di qui, notizie di	**lì** , e ne faceva parte all'ospiti. -	- *CAP. XVIII*
86	di ciò che aveva patito, per andar	**lì** a patire; e quella prima	- *CAP. XVIII*
87	strada il pesciaiolo che doveva passar di	**lì** , tornando da Milano; e gli	- *CAP. XVIII*
88	Dio ve ne renda merito; e giacché era	**lì** , volle, prima d'andare a casa,	- *CAP. XVIII*
89	molto reverendo?... Chi fosse stato	**lì** a vedere, in quel punto, fu	- *CAP. XIX*
90	dir quel pur troppo!, tutto fu naturale:	**lì** non c'era politica: era proprio	- *CAP. XIX*
91	quanto nobile per nascita ", e fermi	**lì** . Giuseppe Ripamonti, che, nel	- *CAP. XIX*
92	in una campagna, situata sul confine; e	**lì** , assicurandosi a forza di delitti,	- *CAP. XIX*

93	dell'erto e tortuoso sentiero.	**Lì** c'era una taverna, che si sarebbe	- *CAP. XX*
94	la strada di Monza? - Andando di	**lì** , vanno a rovescio, - rispondeva	- *CAP. XX*
95	antico custode di esso, e aveva passata	**lì** tutta la sua vita. Ciò che aveva	- *CAP. XX*
96	castello. - Ebbene? - disse, fermandosi	**lì** . - Tutto a un puntino, - rispose,	- *CAP. XXI*
97	sono! - Venite a letto: cosa volete far	**lì** , accucciata come un cane? S'è	- *CAP. XXI*
98	i discorsi che se ne sarebber fatti	**lì** , d'intorno, lontano; la gioia de'	- *CAP. XXI*
99	concento, e si confondeva con esso. Di	**lì** a poco, sente un altro	- *CAP. XXI*
100	cortile; poi entrò nel salottino: e anche	**lì** , occhiate, bisbigli, un nome	- *CAP. XXII*
101	viso, e riabbassandoli subito, rimase	**lì** un poco, poi disse o balbettò:	- *CAP. XXII*
102	porta ancora il nome del loro casato; e	**lì** , applicandosi assiduamente alle	- *CAP. XXII*
103	L'innominato, ch'era stato come portato	**lì** per forza da una smania	- *CAP. XXIII*
104	parte una stizza, una vergogna di venir	**lì** come un pentito, come un	- *CAP. XXIII*
105	se, tra i parrochi radunati	**lì** , si trovasse quello di ***. -	- *CAP. XXIII*
106	segreto, mentre il suo nuovo amico era	**lì** in terzo, pensò che il mezzo	- *CAP. XXIII*
107	la pensa. Chi lo può conoscere? Ecco	**lì** , ora pare sant'Antonio nel	- *CAP. XXIII*
108	quella, e detto al lettighiero che stesse	**lì** a aspettare, si levò una	- *CAP. XXIII*
109	prolungato e dal digiuno, era rimasto	**lì** fermo, quasi sull'uscio; nel	- *CAP. XXIV*
110	" Per tenere a segno quelle facce	**lì** , - pensava, - non ci vuol	- *CAP. XXIV*
111	che è un pezzo molto più grosso di lui;	**lì** bisognerà rodere il freno.	- *CAP. XXIV*
112	povera Lucia, sentendo che il cuore era	**lì** lì per pentirsi, ritornò alla	- *CAP. XXIV*
113	Lucia, sentendo che il cuore era lì	**lì** per pentirsi, ritornò alla	- *CAP. XXIV*
114	era la predica del cardinale. - A vederlo	**lì** davanti all'altare, - diceva, -	- *CAP. XXIV*
115	del sarto, ch'era la sola che si trovava	**lì** presente, fa coraggio a tutt'e	- *CAP. XXIV*
116	d'essersi la terribile carrozza trovata	**lì** sulla strada, per l'appunto	- *CAP. XXIV*
117	andò verso Lucia, ch'era rimasta	**lì** con la madre, tutt'e due	- *CAP. XXIV*
118	primo cortile, andò verso il mezzo, e	**lì** , essendo ancora a cavallo, mise	- *CAP. XXIV*
119	a recitarle; e quelle parole, rimaste	**lì** tanto tempo ravvolte insieme,	- *CAP. XXIV*
120	in chiesa, intanto ch'era vota; e stette	**lì** ad aspettare. Il cardinale	- *CAP. XXV*
121	le due donne. Don Abbondio uscì di	**lì** tutto contento che il cardinale	- *CAP. XXV*
122	invitata con buona intenzione, e che	**lì** sarebbe sicura dall'insidie e	- *CAP. XXV*
123	ho avuti di non parlare... - E restò	**lì** senza concludere, in un	- *CAP. XXV*
124	contentato che il discorso finisse	**lì** ; ma vedeva il cardinale, a ogni	- *CAP. XXV*
125	qualcosa a delle meno precise, restò	**lì** senza articolar parola. E, per	- *CAP. XXVI*
126	per non rivelarne il motivo -. E stette	**lì** alquanto, aspettando di nuovo	- *CAP. XXVI*
127	ché quella stessa paura era sempre	**lì** a far l'ufizio di difensore), ne	- *CAP. XXVI*
128	metterli di nuovo per taglio, e a tenerli	**lì** tutti, ché ogni momento	- *CAP. XXVI*
129	inaspettato, Agnese rimase	**lì** pensierosa. Dopo qualche	- *CAP. XXVI*
130	baco da seta che cerchi la foglia; stette	**lì** un momento, per farsi tornar	- *CAP. XXVII*
131	a fantasticar sul suo avvenire, anche	**lì** compariva colui, per dire, se	- *CAP. XXVII*
132	hanno nel cuore uno scapestrato (ed è	**lì** che inclinano sempre), non se	- *CAP. XXVII*
133	esercitarsi liberamente, era in casa:	**lì** ogni persona era soggetta, in	- *CAP. XXVII*
134	le loro case dalla soldatesca, alloggiata	**lì** o di passaggio, n'eran fuggiti	- *CAP. XXVIII*
135	forze, cadeva per la strada, e rimaneva	**lì** morto: spettacolo ancor più	- *CAP. XXVIII*
136	stanzine eran dugent'ottantotto, o giu di	**lì** : a' nostri giorni, una grande	- *CAP. XXVIII*
137	editto, tutti gli accattoni a ricoverarsi	**lì** . Molti vi concorsero	- *CAP. XXVIII*
138	a una folla di gente che, parte era	**lì** ad aspettare, parte accorreva;	- *CAP. XXVIII*
139	Don Abbondio andò, tornò, di	**lì** a un momento, col breviario	- *CAP. XXIX*
140	a fermarsi. Si concluse di star	**lì** un poco a prender fiato; e,	- *CAP. XXIX*
141	taglio, in asta, che da un pezzo stavan	**lì** ammucchiate, e gliele distribuì;	- *CAP. XXIX*
142	essa andasse ripetendo che ne aveva	**lì** ancora de' vecchi. - Quando	- *CAP. XXX*
143	percosse, di sperpero, di sporchizie: ma	**lì** , per buona sorte, non s'eran	- *CAP. XXX*
144	e frammenti di quel che c'era stato,	**lì** e altrove, se ne vedeva in ogni	- *CAP. XXX*
145	qual parte esterna del duomo, e stavan	**lì** guardando attentamente. Uno	- *CAP. XXXII*
146	delle monache, eran saliti sui tetti, se di	**lì** potessero veder da lontano	- *CAP. XXXII*
147	ma molto men del bisogno. Fu spesso	**lì** lì per mancare affatto di	- *CAP. XXXII*
148	molto men del bisogno. Fu spesso lì	**lì** per mancare affatto di viveri,	- *CAP. XXXII*
149	dietro un battente socchiuso, riman	**lì** a spiare. - Ah traditore	- *CAP. XXXIII*
150	lontano, lo butta a giacere, e lo tien	**lì** , gridando, con un versaccio	- *CAP. XXXIII*
151	Renzo rimase	**lì** tristo e scontento, a pensar	- *CAP. XXXIII*
152	passi fuori del paese. Pensò d'andar	**lì** . E andando, passò davanti	- *CAP. XXXIII*
153	al limitare stesso, pareva che fosse	**lì** per contrastare il passo,	- *CAP. XXXIII*

154	entrarono insieme nella casuccia. E	**lì** , senza sospendere i discorsi,	- *CAP. XXXIII*
155	acqua e aceto, dicendogli che buttasse	**lì** i danari; e fatto questo, con	- *CAP. XXXIII*
156	campi in cerca di qualche cascinotto, e	**lì** passar la notte; ché con	- *CAP. XXXIII*
157	fiammate se ne faceva di continuo, non	**lì** soltanto, ma in varie parti	- *CAP. XXXIV*
158	più tetri tutti i suoi pensieri. Stato	**lì** alquanto, prese la diritta, alla	- *CAP. XXXIV*
159	Ma	**lì** da solo a solo, mi son	- *CAP. XXXIV*
160	quando ci son dentro, trovo i dispiaceri	**lì** apparecchiati. Basta...	- *CAP. XXXIV*
161	aveva cominciato a sentire mentre era	**lì** fermo a discorrere: un	- *CAP. XXXIV*
162	a destra il ponte Marcellino; prese di	**lì** , e riuscì in Borgo Nuovo. E	- *CAP. XXXIV*
163	contagio, e il fetor de' cadaveri lasciati	**lì** che i pochi rimasti vivi erano	- *CAP. XXXIV*
164	in parte, la scena; e infatti, di	**lì** a non molto, riuscì in un	- *CAP. XXXIV*
165	all'improvviso, nella strada, e lasciati	**lì** fin che passasse un carro da	- *CAP. XXXIV*
166	a questa un bacio in fronte, la mise	**lì** come sur un letto, ce	- *CAP. XXXIV*
167	confusa che s'avanzava, e si fermò	**lì** , per lasciarla passare. Erano	- *CAP. XXXIV*
168	tutt'a un tratto dalla peste; e stava	**lì** senza sentimento, per esser	- *CAP. XXXIV*
169	nostro viaggiatore. La casa doveva esser	**lì** vicina, e chi sa se tra quella	- *CAP. XXXIV*
170	de' galantuomini. Renzo non istette	**lì** a pensare: gli parve subito	- *CAP. XXXIV*
171	persecutori s'eran già fermati, e stavan	**lì** come titubanti, e che,	- *CAP. XXXIV*
172	si trova qui in questa bella compagnia...	**lì** , lì, appunto, mi pare, in	- *CAP. XXXIV*
173	trova qui in questa bella compagnia... lì,	**lì** , appunto, mi pare, in quella	- *CAP. XXXIV*
174	sia ben giovine; ché, se non eravamo	**lì** noi a salvarti, lui ti dava un	- *CAP. XXXIV*
175	prima. Gli venne subito in mente che di	**lì** s'andava diritto al lazzeretto;	- *CAP. XXXIV*
176	un tratto la vista di Renzo, e lo tenne	**lì** , sopraffatto e compreso.	- *CAP. XXXV*
177	ancora un momento. Levatosi di	**lì** finalmente, andò	- *CAP. XXXV*
178	pensare, corse verso quella parte; e	**lì** , a girare, a cercare, innanzi,	- *CAP. XXXV*
179	Tu vedi quella chiesa	**lì** nel mezzo... - e, alzando la	- *CAP. XXXV*
180	fabbrica, e una parte del terreno che è	**lì** davanti, è assegnata alle	- *CAP. XXXV*
181	conosce, e renderà conto di te. Cercala	**lì** ; cercala con fiducia e... con	- *CAP. XXXV*
182	di fianco a una capanna; e stette	**lì** aspettando, mezzo nascosto,	- *CAP. XXXVI*
183	l'animo di chiunque si fosse trovato	**lì** come semplice spettatore.	- *CAP. XXXVI*
184	erano ancora in istato di camminare.	**Lì** le donne venivan l'ultime; e	- *CAP. XXXVI*
185	a inginocchiarsi sull'ultimo scalino; e	**lì** fece a Dio una preghiera, o,	- *CAP. XXXVI*
186	d'orrore e di compassione. - E anche	**lì** , - proseguì Renzo, - ha	- *CAP. XXXVI*
187	in casa il marito e tutti i figliuoli: di	**lì** a poco, venutale la peste	- *CAP. XXXVI*
188	confortando un moribondo. Si fermò	**lì** , aspettando in silenzio. Poco	- *CAP. XXXVI*
189	tanto interessato; e, quando quello fu	**lì** , disse, a voce più alta, a Lucia	- *CAP. XXXVI*
190	si staccò da Renzo; il quale, stato	**lì** a guardarlo fin che non	- *CAP. XXXVI*
191	birboni; e quel lazzeretto, quel mare!	**lì** ti volevo a trovarla! E	- *CAP. XXXVII*
192	sia ringraziato il Signore... Sono stato	**lì** lì...! Ti dirò poi -. E si	- *CAP. XXXVII*
193	sia ringraziato il Signore... Sono stato lì	**lì** ...! Ti dirò poi -. E si	- *CAP. XXXVII*
194	una certa finestra, e per dare anche	**lì** una fregatina di mani.	- *CAP. XXXVII*
195	dietro alla casa; e soggiunse: - entrate	**lì** , e vedrete che c'è due	- *CAP. XXXVII*
196	un momento dopo, Agnese si trovò	**lì** sull'altra: e son certo che,	- *CAP. XXXVII*
197	cose antecedenti, avesse potuto trovarsi	**lì** in terzo, a veder con gli	- *CAP. XXXVII*
198	in un monastero di Milano; che	**lì** , dopo molto infuriare e	- *CAP. XXXVII*
199	bisbetici che s'impuntano, e si piantan	**lì** , e alzano una zampa e poi	- *CAP. XXXVIII*
200	co' suoi occhi. Io sono stato solamente	**lì** ne' contorni, e, per dir la	- *CAP. XXXVIII*
201	- riprese Renzo: - non è quel latino	**lì** che mi fa paura: quello è	- *CAP. XXXVIII*
202	come quel della messa: anche loro,	**lì** , bisogna che leggano quel	- *CAP. XXXVIII*
203	quel latino che andava cavando fuori,	**lì** proprio, in quel canto, per	- *CAP. XXXVIII*
204	altrove con don Abbondio, volle star	**lì** un poco a far compagnia	- *CAP. XXXVIII*
205	cose; così non c'era gran male fin	**lì** . Chi lo fece il male, furon	- *CAP. XXXVIII*
206	vennero a stare sul loro, Lucia, che	**lì** non era aspettata per	- *CAP. XXXVIII*
207	non ci fosse qualche fastidiuccio anche	**lì** . L'uomo (dice il nostro	- *CAP. XXXVIII*
208	a sentire qui una lisca che lo punge,	**lì** un bernoccolo che lo	- *CAP. XXXVIII*
209	mano il martello delle porte, quando c'è	**lì** d'intorno gente che ha la	- *CAP. XXXVIII*

lib *3*

1	Historiae Patriae, Decadis V,	**Lib** . VI, Cap. III, pag. ^5.	- *CAP. IX*
2	Historiae Patriae, Decadis V,	**Lib** . VI, pag. ^.6.) - l'erbe	- *CAP. XXVIII*
3	Ripam. Hist. Pat., Dec. V,	**Lib** . VI, Cap. III.). L'altra cosa	- *CAP. XXXVII*

libano *1*

1 per le Fiandre, nella Grecia, al **Libano** , a Gerusalemme. Così - *CAP. XXII*

libbra *1*

1 cercava d'andar in fretta: - sassate di **libbra** : pietre di questa fatta, che - *CAP. XII*

libelli *1*

1 gremita d'allegazioni, di suppliche, di **libelli** , di gride, con tre o quattro - *CAP. III*

libera *7*

1 quella poca attenzione che gli rimaneva **libera** , a fare una transazione tra le - *CAP. II*
2 fosse certo che ci andava di sua **libera** scelta: e questo esame non - *CAP. IX*
3 dalle regole. - Sente lei in cuor suo una **libera** , spontanea risoluzione di farsi - *CAP. X*
4 respiro, quando vide quella piazzetta **libera** , e la porta ancor chiusa. - *CAP. XIII*
5 vedessero spesso eccessi d'una virtù così **libera** dall'opinioni dominanti - *CAP. XXII*
6 subito; fatele subito capire che è **libera** , in mano d'amici. Dio ve - *CAP. XXIII*
7 La strada davanti era sempre **libera** ; ma dietro le spalle - *CAP. XXXIV*

liberale *3*

1 un tal uomo sommamente benefico e **liberale** , può parer che non ci sia - *CAP. XXII*
2 quell'annata, a metterlo in istato d'esser **liberale** con gli altri; ma che, - *CAP. XXIV*
3 ringraziò la madre di quella pronta e **liberale** condiscendenza, con una - *CAP. XXVI*

liberalità *5*

1 abbia saputo mettere anche in questa **liberalità** . De' molti esempi - *CAP. XXII*
2 tutto il corso della visita, né delle sue **liberalità** , né delle discordie - *CAP. XXVI*
3 mano a risparmi destinati ad altre **liberalità** , divenute ora - *CAP. XXVIII*
4 per sistema, di farsi dispensatore delle **liberalità** altrui); questi, - *CAP. XXVIII*
5 liberalità altrui); questi, insieme con le **liberalità** d'altre mani private, - *CAP. XXVIII*

liberamente *13*

1 e servitori ben conosciuti v'entravan **liberamente** , senza essere squadrati da - *CAP. II*
2 casaccia, fra Cristoforo respirò più **liberamente** , e s'avviò in fretta per - *CAP. VI*
3 alquanto in disparte, per parlar più **liberamente** ; e Perpetua dietro. - *CAP. VIII*
4 - mi fo monaca, di mio genio, **liberamente** . - Da quanto tempo le è - *CAP. X*
5 con qualunque coscienza, potesse **liberamente** godersi nel mondo que' - *CAP. X*
6 si rallegrò quando la vide correr **liberamente** , e fuor di pericolo; - *CAP. XIV*
7 per respirare anche lui un po' **liberamente** . Fatto ch'ebbe pochi - *CAP. XIV*
8 mezzo, non uno scopo: voleva dimorar **liberamente** in città, godere i - *CAP. XIX*
9 pensate, - disse il cardinale: - parlate **liberamente** . - Voglio dire che, - *CAP. XXIV*
10 deve finire. V'ha condotto... ribattete **liberamente** queste parole, se vi - *CAP. XXVI*
11 almeno la confessione. Rimproveratemi **liberamente** le mie debolezze; e - *CAP. XXVI*
12 Dove il suo zelo poteva esercitarsi **liberamente** , era in casa: lì ogni - *CAP. XXVII*
13 della natura sentiva come più **liberamente** e più vivamente - *CAP. XXXVII*

liberandovi *1*

1 che ci poté essere d'inconsiderato, e **liberandovi** da ogni - *CAP. XXXVI*

liberar *1*

1 scudi l'uno sull'altro, e la facoltà di **liberar** due banditi. - Che diavolo! - - *CAP. XI*

liberare *2*

1 le procedure, studiate soltanto a **liberare** il giudice da ogni cosa che - *CAP. I*
2 aveva eccitato sommossa per farsi **liberare** , fosse accolto e ricettato - *CAP. XXVI*

liberarla *3*

1 risposta; ne trovò una sola che potesse **liberarla** presto e sicuramente da quel - *CAP. X*
2 ansiosamente il giorno, per correre a **liberarla** , a sentire dalla bocca di - *CAP. XXI*

3 e che lui, il quale pure si struggeva di **liberarla** , era lui che la teneva - *CAP. XXIII*

liberarle *1*

1 in bocca; allenta le braccia, e cerca di **liberarle** in fretta dalle cigne. - Giù - *CAP. XII*

liberarono *1*

1 all'osteria, vennero in gran numero, e lo **liberarono** , il manigoldo. - E cosa - *CAP. XVI*

liberarsene *2*

1 si risolvette d'affrontarla subito, e di **liberarsene** ; s'alzò da tavola, e seco - *CAP. V*
2 pesante. E se si storceva, per veder di **liberarsene** , subito un nuovo - *CAP. XXXIII*

liberarsi *2*

1 farne; la pregava che l'aiutasse ora a **liberarsi** anche da' suoi - *CAP. XXXIV*
2 abbastanza lontano, pensò anche a **liberarsi** dalla causa dello - *CAP. XXXVI*

liberarvi *1*

1 - esclamò: - perdonatemi! - Viene a **liberarvi** ; non è più quello; è - *CAP. XXIV*

liberata *4*

1 tutti i passi così della Gerusalemme **Liberata** , come della - *CAP. XXVII*
2 sentendo com'era stata mirabilmente **liberata** , resa alla madre, e - *CAP. XXXV*
3 E se non son morta, se sono stata **liberata** ... - E vostra madre, - *CAP. XXXVI*
4 Ebbene, Lucia! da quante angustie v'ha **liberata** il Signore! Dovete - *CAP. XXXVI*

liberati *2*

1 il tempo stringeva; i birri, appena **liberati** da quel piccolo intoppo, - *CAP. XVI*
2 anche ringraziare il cielo, che ce n'abbia **liberati** . Ora, tornando a noi, - *CAP. XXXVIII*

liberato *1*

1 trovarsi abbastanza contento d'esser **liberato** dalla più indomabile e - *CAP. XXIX*

liberatore *2*

1 a render grazie, grazie e grazie al suo **liberatore** . Questi, dopo essersi - *CAP. XIII*
2 fosse accompagnato il drappello **liberatore** e il condottiero. Nel - *CAP. XXX*

liberatori *3*

1 la strada da qualcheduno de' suoi **liberatori** ; ma siccome nel poco - *CAP. XVI*
2 il perché la domandasse. Disse a' suoi **liberatori** : - grazie tante, figliuoli: - *CAP. XVI*
3 l'aiutasse ora a liberarsi anche da' suoi **liberatori** ; e dal canto suo, - *CAP. XXXIV*

liberavamo *1*

1 soggetti, che, figliuoli miei, non ce ne **liberavamo** più: verdi, freschi, - *CAP. XXXVIII*

liberazione *5*

1 né concepire altro desiderio che della **liberazione** ; se ne ricordò, e - *CAP. XXI*
2 tante angosce, e in tanto turbamento, la **liberazione** stessa poteva metter - *CAP. XXIII*
3 pienamente la contentezza della sua **liberazione** , le disse quanto - *CAP. XXIV*
4 notte, la desolazione così nera, e la **liberazione** così impreveduta, tra - *CAP. XXVI*
5 con cui l'esortava a portarsi subito alla **liberazione** di Terra santa. Ma - *CAP. XXVIII*

libere *1*

1 di cert'altre maniere troppo **libere** e famigliari alle quali essa - *CAP. IX*

libererò *2*

1 Sì, la farò io, la giustizia: lo **libererò** io, il paese: quanta gente - *CAP. VII*
2 lasciare in libertà quella poverina. " La **libererò** , sì; appena spunta il - *CAP. XXI*

liberi *8*

1 una schioppettata nella schiena, Dio **liberi** ! l'arcivescovo me la leverebbe? - - *CAP. I*
2 e cercar con lui qualche mezzo... Dio **liberi** ! - Non si lasci scappar parola... - *CAP. II*
3 comando colui? E quand'anche... Dio **liberi** !... contro i poveri c'è sempre - *CAP. VII*
4 d'India, che aveva lasciati scorrer **liberi** il giorno, in un giardinetto. - *CAP. XI*
5 Compisca l'opera di misericordia: mi **liberi** , mi liberi. - Domattina... - - *CAP. XXI*
6 l'opera di misericordia: mi liberi, mi **liberi** . - Domattina... - Oh mi - *CAP. XXI*
7 mi liberi. - Domattina... - Oh mi **liberi** ora, subito... - Domattina ci - *CAP. XXI*
8 che i doveri annessi al ministero fossero **liberi** da ogni ostacolo, immuni da - *CAP. XXV*

liberiamocene *1*

1 tra sé: - che noia mi dà costei! **Liberiamocene** ". E voleva chiamare - *CAP. XX*

libero *13*

1 famiglia potente, di tutto un ceto, era **libero** nelle sue operazioni, e poteva - *CAP. I*
2 Il curato vorrà farci la fede di stato **libero** ? Un uomo come quello? Se - *CAP. III*
3 rispondeva nel cortile; e, visto il campo **libero** , chiamò fuori il buon frate, il - *CAP. VI*
4 di sconficcare adagio il paletto, per aver **libero** l'ingresso e la ritirata. Tutto - *CAP. VIII*
5 un po' di gente, e a tenere il passo **libero** all'ultima uscita. All'arrivar - *CAP. XIII*
6 dalla parte opposta, lasciando il campo **libero** a' soldati, che lo presero, e - *CAP. XIV*
7 e, con l'altro braccio che gli rimaneva **libero** , andava trinciando e - *CAP. XV*
8 tornò il polso, sentì il sangue scorrer **libero** e tepido per tutte le vene, - *CAP. XVII*
9 di qua e di là, per lasciare il passo **libero** : l'innominato fa segno che - *CAP. XXIII*
10 di parlargliene a lungo, in tempo più **libero** ; e, prima di dargli ciò che - *CAP. XXV*
11 paese, a destra e a sinistra, si trovò **libero** . Già quelli delle terre - *CAP. XXX*
12 a Dio che tutti quelli che hanno **libero** l'accesso in quel luogo, ci - *CAP. XXXV*
13 smunta, come per cercare un respiro più **libero** . Renzo, quando vide la - *CAP. XXXVI*

liberò *2*

1 impadronirsene un momento, si **liberò** da essi a fatica; ebbe a - *CAP. IV*
2 Ma l'amico, con una stratta, si **liberò** , e lasciando Renzo fare un - *CAP. XIV*

libertà *17*

1 cadute da gran tempo, lasciavano in **libertà** gli angoli della copertura, - *CAP. III*
2 a chi le piace; e non si prenda la **libertà** d'infastidir più a lungo un - *CAP. VI*
3 all'osteria del villaggio; seduti, con tutta **libertà** , in una perfetta solitudine, - *CAP. VI*
4 Perpetua, rispingendola, per mettersi in **libertà** ; e prese la rincorsa. - *CAP. VIII*
5 potranno occupar la camera lasciata in **libertà** da quella, e supplire a que' - *CAP. IX*
6 le scosse. Un rammarico incessante della **libertà** perduta, l'abborrimento dello - *CAP. X*
7 due parole siete spicciato, e lasciato in **libertà** . Ma io, vedete figliuolo, ho - *CAP. XV*
8 corta, affine di lasciarvi più presto in **libertà** , - disse quello, rodendosi - *CAP. XV*
9 onore. Di qui a un'ora voi siete in **libertà** : c'è tanto da fare, che - *CAP. XV*
10 il quale, di qui a poco, sarà in **libertà** ; e che gli deve premere il - *CAP. XV*
11 Ehi, oste, il mio letto solito è in **libertà** ? Bene: un bicchier di - *CAP. XVI*
12 che all'indomani poteva lasciare in **libertà** quella poverina. " La - *CAP. XXI*
13 a contumacia. Ora, per metterlo in **libertà** , non si stette al rigor - *CAP. XXVIII*
14 andare a vivere o a morire altrove, in **libertà** almeno; pure la caccia - *CAP. XXVIII*
15 contentato d'andar birboneggiando in **libertà** . E il simile avranno - *CAP. XXIX*
16 illustrissima, mi son preso anche la **libertà** di menar compagnia. - *CAP. XXX*
17 e più violento sforzo per mettersi in **libertà** , cadde tutt'a un tratto - *CAP. XXXIII*

libertinaggio *1*

1 se fa bisogno di dirlo, suo collega di **libertinaggio** e di soverchieria, il quale - *CAP. V*

libracci *1*

1 pensato, " il mio nome l'hanno su' loro **libracci** , in qualunque maniera - *CAP. XVI*

libraccio *1*

1 Ma siccome il mio nome è sul suo **libraccio** , dalla parte del debito... - *CAP. VIII*

librato *1*

1 di durlindane pendenti, un moversi **librato** di gorgiere inamidate e - *CAP. IV*

libreria *5*

1 curato suo vicino, che aveva un po' di **libreria** , gli prestava un libro dopo - *CAP. VIII*
2 come cosa singolare, che in questa **libreria** , eretta da un privato, - *CAP. XXII*
3 eccezione però, dava luogo nella sua **libreria** a que' celebri ventidue - *CAP. XXVII*
4 qualche decisione. Aveva nella sua **libreria** , e si può dire in testa, - *CAP. XXVII*
5 con le stelle. E quella sua famosa **libreria** ? È forse ancora - *CAP. XXXVII*

libri *22*

1 parer cosa ridicola: la seconda, che di **libri** basta uno per volta, - *INTRODUZIONE*
2 quarta, coperta da un grande scaffale di **libri** vecchi e polverosi: nel mezzo, - *CAP. III*
3 troviamo memoria in più d'un libro (**libri** stampati, dico) di quel tempo. - *CAP. XIX*
4 da' fondamenti; per fornir la quale di **libri** e di manoscritti, oltre il dono - *CAP. XXII*
5 da fare gli avesse dato la raccolta de' **libri** e de' manoscritti; certo più - *CAP. XXII*
6 dello stato delle scienze, e avviso de' **libri** migliori che venissero fuori - *CAP. XXII*
7 gli prescrisse d'indicare agli studiosi i **libri** che non conoscessero, e - *CAP. XXII*
8 un privato, quasi tutta a sue spese, i **libri** fossero esposti alla vista del - *CAP. XXII*
9 insigne biblioteca pubblica d'Italia, i **libri** non erano nemmen visibili, - *CAP. XXII*
10 arricchir tali biblioteche era un sottrar **libri** all'uso comune: una di - *CAP. XXII*
11 a quel che dicono, ha letto tutti i **libri** che ci sono, cosa a cui non - *CAP. XXIV*
12 E quanti son quelli che hanno letto i **libri** di que' due? Meno ancora - *CAP. XXIV*
13 suo studio, dove aveva una raccolta di **libri** considerabile, poco meno di - *CAP. XXVII*
14 nella sua libreria a que' celebri ventidue **libri** De subtilitate, e a qualche - *CAP. XXVII*
15 Paruta, il Boccalini. Due però erano i **libri** che don Ferrante - *CAP. XXVII*
16 po' a leggere. Cose non da par suo, **libri** in volgare; ma però... - - *CAP. XXIX*
17 rimontare in carrozza: - s'ha da far de' **libri** in istampa, sopra un - *CAP. XXX*
18 De peste quae fuit anno `6^@, **Libri** V. Mediolani, `6~@, apud - *CAP. XXXI*
19 de' più comuni e de' più apparenti ne' **libri** di quel tempo, - *CAP. XXXI*
20 manifesta dell'unzioni. Pescavan ne' **libri** , e pur troppo ne trovavano - *CAP. XXXII*
21 da tante cose dipende la celebrità de' **libri** ! Quel ch'io volevo dire è - *CAP. XXXIII*
22 che è sempre meglio non esser su que' **libri** . Il signor marchese, in - *CAP. XXXVIII*

libriccin *1*

1 del giovine, ne prese l'appunto sur un **libriccin** di memorie. Aggiunse - *CAP. XXIV*

libriccino *1*

1 da una cassetta del suo tavolino, un **libriccino** di memorie, vi scrisse, - *CAP. XVIII*

libricciolo *2*

1 una stanza del piano superiore, con un **libricciolo** aperto davanti, quando - *CAP. VIII*
2 si levava gli occhiali, e li riponeva nel **libricciolo** . - Dirà il signor curato, - *CAP. VIII*

libro *26*

1 Ed ecco l'origine del presente **libro** , esposta con - *INTRODUZIONE*
2 con un'ingenuità pari all'importanza del **libro** medesimo. Taluni - *INTRODUZIONE*
3 ordine, misericordia! venivano a fare un **libro** . Veduta la qual cosa, - *INTRODUZIONE*
4 certamente buone: la prima, che un **libro** impiegato a - *INTRODUZIONE*
5 solito d'alzar sempre gli occhi dal **libro** , e di guardarsi dinanzi: e così - *CAP. I*
6 subito don Abbondio, alzando i suoi dal **libro** , che gli restò spalancato nelle - *CAP. I*
7 - Signori... - cominciò, chiudendo il **libro** con le due mani; ma quelli, - *CAP. I*
8 lui. Ma il fondaco, le balle, il **libro** , il braccio, gli comparivan - *CAP. IV*
9 mi leggerebbe in viso, come sur un **libro** , che c'è qualcosa per aria; e - *CAP. VII*
10 aveva un po' di libreria, gli prestava un **libro** dopo l'altro, il primo che gli - *CAP. VIII*
11 a sé, con furia, buttando in terra **libro** , carta, calamaio e polverino; - *CAP. VIII*
12 gramola, una panca, una paniera, un **libro** di conti, qualche cosa in - *CAP. XII*
13 d'averlo: condizione necessaria in un **libro** stampato. - Ah oste, oste! - - *CAP. XIV*
14 troviamo memoria in più d'un **libro** (libri stampati, dico) di quel - *CAP. XIX*
15 lì. Giuseppe Ripamonti, che, nel quinto **libro** della quinta decade della sua - *CAP. XIX*

16	con un viso animato, chiudendo il	**libro** , e alzandosi da sedere: -	*- CAP. XXIII*
17	a scriver tutto, ci sarebbe da farne un	**libro** . " È un gran dire che	*- CAP. XXIII*
18	temporum et motuum coelestium, e il	**libro** Duodecim geniturarum,	*- CAP. XXVII*
19	la nostra storia, era venuto fuori il	**libro** che terminò la questione	*- CAP. XXVII*
20	due matadori, diceva don Ferrante; il	**libro** in cui si trovan racchiuse	*- CAP. XXVII*
21	tutte le virtù, per poterle praticare; quel	**libro** piccino, ma tutto d'oro; in	*- CAP. XXVII*
22	mai desiderasse di portar lassù qualche	**libro** , per passare il tempo, da	*- CAP. XXIX*
23	predizione, cavata, dicevano, da un	**libro** intitolato Specchio degli	*- CAP. XXXII*
24	da un certo Lorenzo Ghirardelli:	**libro** raro però e sconosciuto,	*- CAP. XXXIII*
25	questa trista storia, la troverà nel	**libro** e al luogo che abbiam	*- CAP. XXXVII*
26	lì, bisogna che leggano quel che c'è sul	**libro** . Parlo di quel latino	*- CAP. XXXVIII*

licenza *12*

1	ridotti a segno che tutti vengono, con	**licenza** , a... - Volete tacere? - Io taccio	*- CAP. I*
2	Chiese quindi	**licenza** ; e, abbracciato di nuovo il	*- CAP. IV*
3	la sfida ai cavalieri cristiani, chieda	**licenza** al pio Buglione... - Ma	*- CAP. V*
4	non conosceva le prime...? - Con buona	**licenza** di lor signori, - interruppe	*- CAP. V*
5	le sfide agli altri popoli, chiedevan	**licenza** d'esporre l'ambasciata: e mi	*- CAP. V*
6	una sfida, senza avergliene chiesta	**licenza** , è un temerario, violabile	*- CAP. V*
7	interrompere il chiasso. Chiesta poi	**licenza** agli ospiti, s'avvicinò, in atto	*- CAP. V*
8	pretesto qualunque, per coonestare la	**licenza** data a un paggio, non era	*- CAP. IX*
9	suore, e alla quale doveva precedere la	**licenza** de' superiori. Che però	*- CAP. X*
10	l'attestazione necessaria, e venne la	**licenza** di tenere il capitolo per	*- CAP. X*
11	e da tutti gli allettamenti della	**licenza** . Disciplina stabile e	*- CAP. XXVIII*
12	sui quali l'attrattiva delle rapine e della	**licenza** potesse più che il terror	*- CAP. XXXII*

licenziar *1*

1	Corro a chiamar mia madre, e a	**licenziar** le donne: bisogna che siam	*- CAP. II*

licenziare *1*

1	il quale faceva segno di volersi	**licenziare** , e gli disse: - padre,	*- CAP. IV*

licenziaron *1*

1	tante vessazioni. S'aprì il lazzeretto, si	**licenziaron** tutti i poveri non	*- CAP. XXVIII*

licenziati *2*

1	l'avevan ricevuta. Garzoni e giovani	**licenziati** da padroni di bottega,	*- CAP. XXVIII*
2	e non piccola parte di essa, servitori	**licenziati** da padroni caduti	*- CAP. XXVIII*

licenziò *8*

1	la risposta: questo lo promise, e si	**licenziò** dalle donne, che lo	*- CAP. IX*
2	con la fattoressa e con Agnese.	**Licenziò** questa, accommiatò il	*- CAP. IX*
3	a confermarla nel buon proposito; e si	**licenziò** . Attraversando le sale per	*- CAP. X*
4	promessa, qualche complimento; poi si	**licenziò** , e se n'andò,	*- CAP. XVIII*
5	la tonaca con la sua cintura di pelle, si	**licenziò** da' suoi confratelli che si	*- CAP. XIX*
6	del nome della nostra povera Lucia, e	**licenziò** don Rodrigo, dicendo: -	*- CAP. XX*
7	Lucia la strada che doveva tenere, e la	**licenziò** dicendo: - fate ogni cosa	*- CAP. XX*
8	scesero; don Abbondio pagò in fretta, e	**licenziò** il condottiere; e	*- CAP. XXX*

lido *3*

1	morto e lento frangersi sulle ghiaie del	**lido** , il gorgoglìo più lontano	*- CAP. VIII*
2	che s'andava allontanando dal	**lido** . I passeggieri silenziosi, con la	*- CAP. VIII*
3	letto, come gli avanzi d'un naufragio sul	**lido** . E cominciando a metterseli,	*- CAP. XV*

lieta *5*

1	presentarsi al curato, v'andò, con la	**lieta** furia d'un uomo di vent'anni,	*- CAP. II*
2	-. La fanciulletta salì in fretta le scale,	**lieta** e superba d'avere una	*- CAP. II*
3	e luccicanti dalla guazza. La scena era	**lieta** ; ma ogni figura d'uomo che vi	*- CAP. IV*
4	a spiegar ciò che farebbe per render	**lieta** e splendida la sorte della figlia.	*- CAP. X*
5	prima di terrore e d'esecrazione, ora di	**lieta** maraviglia, s'alzò nella folla	*- CAP. XXIII*

lietamente *1*

1 sicurezza e di buona voglia, e arrivar **lietamente** a un lieto fine. Con - *CAP. X*

liete *1*

1 o più volentieri, si fermava in quelle **liete** e brillanti fantasie d'una volta: - *CAP. IX*

lieto *5*

1 Ma il principe, con un contegno **lieto** e amorevole, che ne prescriveva - *CAP. X*
2 un'ebbrezza, un ardor tale di viver **lieto** , che prometteva a se stessa di - *CAP. X*
3 buona voglia, e arrivar lietamente a un **lieto** fine. Con questo mezzo, - *CAP. X*
4 miglia da fare. Quel viaggio non fu **lieto** . Senza parlare de' guai che - *CAP. XVII*
5 visino ridente, come se assistesse a un **lieto** spettacolo. Ma la specie - *CAP. XXXIV*

ligamen *1*

1 crimen, Cultus disparitas, vis, ordo, **ligamen** , honestas, Si sis affinis,... - - *CAP. II*

ligi *1*

1 gran parte) un'affezione come d'uomini **ligi** ; avevan poi tutti una - *CAP. XXIV*

limitare *1*

1 gli riuscisse; e, attraversato davanti al **limitare** stesso, pareva che - *CAP. XXXIII*

limitata *1*

1 que' decreti. L'attività dell'uomo è **limitata** ; e tutto il di più che - *CAP. XXXVII*

limitavano *1*

1 rimasti. Furon pubblicati editti che **limitavano** le paghe degli - *CAP. XXXVIII*

limiti *2*

1 cosa, avrebbero voluto farlo star ne' **limiti** , cioè ne' loro limiti. Uno di - *CAP. XXII*
2 voluto farlo star ne' limiti, cioè ne' loro **limiti** . Uno di costoro, una volta - *CAP. XXII*

limpido *2*

1 vita è come un ruscello che, scaturito **limpido** dalla roccia, senza - *CAP. XXII*
2 in un lungo corso per diversi terreni, va **limpido** a gettarsi nel fiume. Tra - *CAP. XXII*

linea *1*

1 di quel duca, il primo chiamato in **linea** di successione, Carlo - *CAP. XXVII*

lineamenti *2*

1 affettata, che stentava a collocarsi nei **lineamenti** duri di quella faccia. - *CAP. VII*
2 le mosse, la durezza risentita de' **lineamenti** , il lampeggiar sinistro, - *CAP. XX*

lingua *9*

1 Idiotismi lombardi a iosa, frasi della **lingua** adoperate a - *INTRODUZIONE*
2 buone da venire in aiuto della **lingua** , quando questa non bastasse: - *CAP. V*
3 chiamano, e se... - Il nome legittimo in **lingua** alemanna, - interruppe ancora - *CAP. V*
4 poi d'aver troppo lasciata correr la **lingua** dietro agli svagamenti del - *CAP. X*
5 così salvatiche, che l'alfabeto della **lingua** non ha i segni per indicarne - *CAP. XII*
6 E poi vossignoria sa bene che chi è di **lingua** sciolta, per il solito è anche - *CAP. XV*
7 che gli era venuto sulla punta della **lingua** : il lupo cambia il pelo, ma - *CAP. XIX*
8 proferite queste parole, si morse la **lingua** ; s'accorse d'essersi lasciato - *CAP. XXVI*
9 tempo, principalmente in quelli scritti in **lingua** volgare, almeno in Italia; - *CAP. XXXI*

linguaggio *10*

1 avevan potuto spegner del tutto. Il suo **linguaggio** era abitualmente umile e - *CAP. IV*
2 dall'uso del predicare, dava a quel **linguaggio** un carattere singolare. - *CAP. IV*
3 in somma il dicitore, affinché il suo **linguaggio** potesse far credere ad - *CAP. VIII*

4 della loro schiettezza, mutò finalmente **linguaggio** ; si rallegrò con lei, le - *CAP. X*
5 claustrale, e talvolta espressi in un **linguaggio** insolito in quel luogo, e - *CAP. X*
6 lui il titolo di madre, n'aveva preso il **linguaggio** e il cuore, e dimostrata - *CAP. XVII*
7 stupefatto un momento nel sentir quel **linguaggio** così insolito, più - *CAP. XXIII*
8 sarebbe la Chiesa, se codesto vostro **linguaggio** fosse quello di tutti i - *CAP. XXV*
9 dignità presente, quell'aspetto e quel **linguaggio** , lo facessero star - *CAP. XXVI*
10 opposta, quanto sia opposto il vostro **linguaggio** alla legge che pur - *CAP. XXVI*

lingue *8*

1 con gli occhi in fuori, e con le **lingue** fuori, per le strade, e, - *CAP. XII*
2 fosse divenuto trastullo di quelle **lingue** sciagurate. - *CAP. XIV*
3 storia, lettere, antichità ecclesiastiche, **lingue** orientali, con l'obbligo ad - *CAP. XXII*
4 da lui detto trilingue, per lo studio delle **lingue** greca, latina e italiana; un - *CAP. XXII*
5 che venissero istruiti in quelle facoltà e **lingue** , per insegnarle un giorno; - *CAP. XXII*
6 un giorno; v'unì una stamperia di **lingue** orientali, dell'ebraica cioè, - *CAP. XXII*
7 trovarsi dovevano essere i tipi di quelle **lingue** , allora molto men coltivate - *CAP. XXII*
8 peste), allora, in vece d'orecchi, trovava **lingue** ribelli, intrattabili; - *CAP. XXXVII*

lino *1*

1 sotto il velo, una bianchissima benda di **lino** cingeva, fino al mezzo, una - *CAP. IX*

liquida *1*

1 in tutta la filosofia, cosa più chiara, più **liquida** di questa: che un - *CAP. XXXVII*

liquor *1*

1 censui, et in eam ivi sententiam, che un **liquor** simile non si trova in tutti i - *CAP. V*

lire *7*

1 te. - Tu hai un debito di venticinque **lire** col signor curato, per fitto del - *CAP. VI*
2 dirmi, lì in pubblico: quelle venticinque **lire** ! Che maledette siano le - *CAP. VI*
3 lire! Che maledette siano le venticinque **lire** ! E poi, m'avrebbe a restituir la - *CAP. VI*
4 vuoi fare un servizietto, le venticinque **lire** son preparate. - Di' su. - Ma...! - *CAP. VI*
5 - E pagherai per me le venticinque **lire** ? - Così l'intendo. - Birba chi - *CAP. VI*
6 si fosse comunemente venduto trentatre **lire** il moggio: e si vendeva fino a - *CAP. XII*
7 fissò il prezzo del riso suddetto a **lire** dodici il moggio: a chi ne - *CAP. XXVIII*

lisca *1*

1 comincia, pigiando, a sentire qui una **lisca** che lo punge, lì un - *CAP. XXXVIII*

liscate *2*

1 voi, non venite da Milano? - Vengo da **Liscate** , - rispose lesto il giovine, - *CAP. XVI*
2 venir da Milano, ma pazienza. - E a **Liscate** , - soggiunse, - non si - *CAP. XVI*

lisce *1*

1 imbrogli, - disse Lucia: - non son cose **lisce** . Finora abbiamo operato - *CAP. VI*

liscia *2*

1 bisogna pagarle: se volete passarvela **liscia** , danari e sincerità, fidarvi di - *CAP. III*
2 anche a Agnese, che l'aveva passata **liscia** . La cosa andava in - *CAP. XXXVIII*

liscio *2*

1 tirava un alito di vento; il lago giaceva **liscio** e piano, e sarebbe parso - *CAP. VIII*
2 spuntar su un non so che di convesso, **liscio** e luccicante; poi alzarsi e - *CAP. XXXIII*

lisciò *1*

1 due dita dell'altra sollevò i baffi, poi si **lisciò** la barba, bevette, e riprese: - *CAP. XVI*

lite *2*

1 il conto senza tirare, che non metton su **lite** con gli altri avventori, e se - *CAP. VII*

2 raccontava la cosa, che di metter su **lite** in quel momento, voltò le - *CAP. XXXIV*

litiganti *3*

1 volete che il giudice parli, quando i **litiganti** non vogliono stare zitti? - - *CAP. V*
2 altro antenato, magistrato, terrore de' **litiganti** e degli avvocati, a sedere - *CAP. VII*
3 sicurezza. Siccome però, tra due grossi **litiganti** , qualche cosa, per poco - *CAP. XXVI*

litigar *2*

1 - rispose Renzo, facendo tuttavia **litigar** le dita co' bottoni de' panni - *CAP. XV*
2 in una nuova moltitudine, ridotti a **litigar** l'elemosina con quelli - *CAP. XXVIII*

liuto *1*

1 alloggiato, un Carlo Colonna sonator di **liuto** . Allora tutti i pigionali di - *CAP. XXXI*

livello *1*

1 ben rifatti al di fuori, piani, a **livello** : e si figura che ci si - *CAP. XXXVIII*

livide *1*

1 con uno stringere adunco delle dita, **livide** tutte, e sulla punta nere. - - *CAP. XXXV*

lividi *3*

1 distinzione di miseria, facevan vedere i **lividi** e le margini de' colpi - *CAP. XXVIII*
2 di delirio, con quelle insegne funeste di **lividi** e di bubboni; morti per lo - *CAP. XXXI*
3 il male non era più quello; non più que' **lividi** mortali, né quella - *CAP. XXXVII*

livido *1*

1 paurosa; e vide un sozzo bubbone d'un **livido** paonazzo. L'uomo si vide - *CAP. XXXIII*

livio *1*

1 come dicevano, manufatta: citavano **Livio** , Tacito, Dione, che dico? - *CAP. XXXII*

livrea *5*

1 chi, senz'altre precauzioni, portava una **livrea** che impegnasse a difenderlo la - *CAP. I*
2 Rodrigo; e questo, vestendolo della sua **livrea** , l'aveva messo al coperto da - *CAP. VII*
3 ogni persona, ogni carrozza, ogni **livrea** , e aveva ogni momento - *CAP. X*
4 quieto... li tratto da amici. In Milano la **livrea** di vossignoria è conosciuta; - *CAP. XI*
5 forestiera? E di chi poteva esser quella **livrea** ? Guardavano, guardavano, - *CAP. XXIII*

livree *2*

1 di casa, e lo servo di panno per le **livree** della servitù. - *CAP. XVI*
2 isguardo sospettoso e feroce, vestiti di **livree** ricche e bizzarre, con - *CAP. XXVIII*

lllustriss *1*

1 di dicembre `6´@, et confirmata dall' **lllustriss** . et Eccellentiss. Signore il - *CAP. III*

lo *807*

1 narrazione, e talvolta per lunghi tratti, **lo** stile cammina ben più - *INTRODUZIONE*
2 le mani". Nell'atto però di chiudere **lo** scartafaccio, per - *INTRODUZIONE*
3 impiegato a giustificarne un altro, anzi **lo** stile d'un altro, - *INTRODUZIONE*
4 molti suoi cocuzzoli in fila, che in vero **lo** fanno somigliare a una sega: talché - *CAP. I*
5 Milano che guardano a settentrione, non **lo** discerna tosto, a un tal - *CAP. I*
6 sepolte tra due muri, donde, alzando **lo** sguardo, non iscoprite che un - *CAP. I*
7 la stradetta, e dirizzando, com'era solito, **lo** sguardo al tabernacolo, vide una - *CAP. I*
8 esercizio alcuno, od avendolo, non **lo** fanno... ma, senza salario, o pur con - *CAP. I*
9 dinanzi, come se leggesse, spingeva **lo** sguardo in su, per ispiar le mosse - *CAP. I*
10 il testimonio consolante della coscienza **lo** rassicurava alquanto: i bravi però - *CAP. I*
11 non era a tempo: darla a gambe, era **lo** stesso che dire, inseguitemi, o - *CAP. I*
12 - e qui una buona bestemmia, - o chi **lo** farà non se ne pentirà, perché - *CAP. I*
13 ancora il bravo, con un riso tra **lo** sguaiato e il feroce. - A lei tocca. - *CAP. I*

14 per suo bene; altrimenti... ehm... sarebbe **lo** stesso che fare quel tal matrimonio. - *CAP. I*
15 di buon grado, ubbidito ai parenti, che **lo** vollero prete. Per dir la verità, - *CAP. I*
16 non protegge un individuo, non **lo** assicura, che fino a un certo segno: - *CAP. I*
17 che fino a un certo segno: nessuna **lo** dispensa dal farsi un suo sistema - *CAP. I*
18 poveretto, quello che s'è raccontato. **Lo** spavento di que' visacci e di - *CAP. I*
19 costui è una testa: un agnello se nessun **lo** tocca, ma se uno vuol contraddirgli.. - *CAP. I*
20 prender niente; niente: ho altra voglia: **lo** so anch'io che tocca a pensarci a - *CAP. I*
21 - Lei sa che questo le rimette sempre **lo** stomaco. - Eh! ci vuol altro, ci - *CAP. I*
22 mente su quel colloquio; e sempre più **lo** trovava strano. L'accoglienza - *CAP. II*
23 al salotto dove l'aveva lasciato, ve **lo** trovò, e corse verso lui, con un - *CAP. II*
24 pensate all'anima vostra. - Penso che **lo** voglio saper subito, sul momento -. - *CAP. II*
25 con voce fioca don Abbondio. - **Lo** voglio sapere. - Chi v'ha detto... - - *CAP. II*
26 don Abbondio, col volto, e con **lo** sguardo di chi ha in bocca le - *CAP. II*
27 prudenza, per vostro bene! E ora che **lo** sapete? Vorrei vedere che mi - *CAP. II*
28 con la febbre. Questo ripiego, egli non **lo** dovette andare a cercare, perché - *CAP. II*
29 -; e si mise davvero a letto, dove **lo** lasceremo. Renzo intanto - *CAP. II*
30 d'alzar chetamente la testa; riconosceva **lo** scellerato, spianava lo schioppo, - *CAP. II*
31 testa; riconosceva lo scellerato, spianava **lo** schioppo, prendeva la mira, - *CAP. II*
32 lo schioppo, prendeva la mira, sparava, **lo** vedeva cadere e dare i tratti, gli - *CAP. II*
33 nel cortile, gli corse incontro gridando: - **lo** sposo! lo sposo! - Zitta, Bettina, - *CAP. II*
34 gli corse incontro gridando: - lo sposo! **lo** sposo! - Zitta, Bettina, zitta! - - *CAP. II*
35 Agnese, la quale angosciosamente **lo** ascoltava. Tutt'e due si volsero a - *CAP. III*
36 - gridarono a un tratto la madre e **lo** sposo. - Santissima Vergine! - - *CAP. III*
37 Al nome riverito del padre Cristoforo, **lo** sdegno d'Agnese si raddolcì. - - *CAP. III*
38 doveva io parlar di questo? Pur troppo **lo** sapete ora! - E che t'ha detto il - *CAP. III*
39 al mondo prima di voi; e il mondo **lo** conosco un poco. Non bisogna - *CAP. III*
40 Azzecca-garbugli, raccontategli... Ma non **lo** chiamate così, per amor del - *CAP. III*
41 Come si chiama, ora? Oh to'! non **lo** so il nome vero: lo chiaman tutti - *CAP. III*
42 Oh to'! non lo so il nome vero: **lo** chiaman tutti a quel modo. Basta, - *CAP. III*
43 una voglia di lampone sulla guancia. - **Lo** conosco di vista, - disse Renzo. - *CAP. III*
44 che gli correrebber dietro, gridando: **lo** sposo! lo sposo! Così, - *CAP. III*
45 correrebber dietro, gridando: lo sposo! **lo** sposo! Così, attraversando i campi - *CAP. III*
46 ora l'alzava per disperazione, ora **lo** dibatteva in aria, come per - *CAP. III*
47 con un - venite, figliuolo, - e **lo** fece entrar con sé nello studio. - *CAP. III*
48 quello paghi un debito; quell'altro non **lo** molesti, quello vada al suo - *CAP. III*
49 fuori tutte queste parole, Renzo **lo** stava guardando con - *CAP. III*
50 Renzo: il dottore, sempre gridando, **lo** spingeva con le mani verso - *CAP. III*
51 avvenne? Un giorno, (sentite questa) **lo** scapestrato aveva invitato alcuni - *CAP. III*
52 col grembiule così carico di noci, che **lo** reggeva a fatica, tenendone le due - *CAP. III*
53 entrar ne' palazzi e ne' tuguri, con **lo** stesso contegno d'umiltà e di - *CAP. III*
54 - disse, - non ci trova un ripiego, **lo** troverò io, in un modo o - *CAP. III*
55 non sappiam nemmeno immaginare. - **Lo** spero; - disse Renzo, - ma, in - *CAP. III*
56 altri consigli dello stesso genere; e **lo** sposo se n'andò, col cuore in - *CAP. III*
57 d'uomo che vi apparisse, rattristava **lo** sguardo e il pensiero. Ogni tanto, - *CAP. IV*
58 zitti accanto al padre Cristoforo, **lo** guardavano pietosamente, e, - *CAP. IV*
59 o che andavano a cercare al convento. **Lo** spettacolo de' lavoratori sparsi - *CAP. IV*
60 Due occhi incavati eran per **lo** più chinati a terra, ma talvolta - *CAP. IV*
61 pensando, tacevano, e, in quel silenzio, **lo** scandolo era più manifesto. - *CAP. IV*
62 o, per parlar con più giustizia, **lo** sfortunato, non ricevette più - *CAP. IV*
63 al muro; ma Lodovico (notate bene) **lo** strisciava col lato destro; e ciò, - *CAP. IV*
64 rivolta tutta la sua ira contro di lui, **lo** passò con la spada. A quella - *CAP. IV*
65 folla, quasi fuor di sentimento; e i frati **lo** ricevettero dalle mani del - *CAP. IV*
66 pensieri, chiamato un frate confessore, **lo** pregò che cercasse della vedova - *CAP. IV*
67 neppure in consulta. Sarebbe stato **lo** stesso che rinunziare a' propri - *CAP. IV*
68 attraversò il cortile, tra una folla che **lo** squadrava con una curiosità - *CAP. IV*
69 stava ritto nel mezzo della sala, con **lo** sguardo a terra, e il mento in - *CAP. IV*
70 S'alzi, padre... Mio fratello... non **lo** posso negare... era un cavaliere... - *CAP. IV*
71 positura -. E, presolo per le braccia, **lo** sollevò. Fra Cristoforo, in piedi, - *CAP. IV*
72 ne ha più bisogno. Ma pure, poiché **lo** desidera, certo, certo, io le - *CAP. IV*
73 un pane sur un piatto d'argento, e **lo** presentò al padre; il quale, - *CAP. IV*
74 al padre; il quale, presolo e ringraziato, **lo** mise nella sporta. Chiese quindi - *CAP. IV*

75	del perdono: ma ne serbò un pezzo, e	**lo**	ripose nella sporta, per tenerlo,	- *CAP. IV*
76	Un suo confratello ed amico, che	**lo**	conosceva bene, l'aveva una volta	- *CAP. IV*
77	progetto, il frate s'accorse di lui, e	**lo**	salutò in un modo ch'esprimeva	- *CAP. V*
78	E cercavi di perder Quel solo che	**lo**	può e lo vuole! Non sai tu che	- *CAP. V*
79	di perder Quel solo che lo può e	**lo**	vuole! Non sai tu che Dio è	- *CAP. V*
80	nessuno, che ti lascerai guidar da me. -	**Lo**	prometto. Lucia fece un gran	- *CAP. V*
81	n'avrebbe fatto di meno. Ma, poiché	**lo**	spensierato d'Attilio aveva fatta	- *CAP. V*
82	immaginarselo con la fronte alta, con	**lo**	sguardo sicuro, col petto rilevato,	- *CAP. V*
83	lo sguardo sicuro, col petto rilevato, con	**lo**	scilinguagnolo bene sciolto. Nel	- *CAP. V*
84	e un lungo bicchiere in forma di calice,	**lo**	presentò al padre; il quale, non	- *CAP. V*
85	gentium: e, senza andar tanto a cercare,	**lo**	dice anche il proverbio:	- *CAP. V*
86	da cavaliere, - gridò il conte: - e	**lo**	lasci dire a me, che devo	- *CAP. V*
87	- Lui? - disse don Rodrigo: - me	**lo**	volete far ridire: lo conosce,	- *CAP. V*
88	don Rodrigo: - me lo volete far ridire:	**lo**	conosce, cugino mio, quanto voi:	- *CAP. V*
89	chiamato il conte duca, non	**lo**	voleva lì, per le stesse ragioni; e	- *CAP. V*
90	di Valdistano o di Vallistai, o come	**lo**	chiamano, e se... - Il nome	- *CAP. V*
91	o si diceva in onore del conte duca,	**lo**	riteneva in parte come fatto a sé.	- *CAP. V*
92	alzando il bicchiere. Privato, chi non	**lo**	sapesse, era il termine in uso, a	- *CAP. V*
93	dell'occhiate al solo che stava zitto; e	**lo**	vedeva sempre lì fermo, senza	- *CAP. V*
94	gli disse: - eccomi a' suoi comandi -; e	**lo**	condusse in un'altra sala.	- *CAP. V*
95	a cui è fatta una così crudel violenza.	**Lo**	può; e potendolo... la coscienza,	- *CAP. VI*
96	entrare a parte con me di questa cura,	**lo**	riguardo come il temerario che	- *CAP. VI*
97	- sa lei che, quando mi viene	**lo**	schiribizzo di sentire una predica,	- *CAP. VI*
98	far altro per lei, che pregar Dio; ma	**lo**	farò ben di cuore. Non mi dica	- *CAP. VI*
99	la protezione di Dio; ma voi, voi me	**lo**	fate sentire ora, con tanta	- *CAP. VI*
100	spezzarlo. Lucia è sicura da voi: ve	**lo**	dico io povero frate; e in quanto	- *CAP. VI*
101	Morto lui, il nuovo padrone, dando	**lo**	sfratto a tutta la famiglia, e	- *CAP. VI*
102	serio e d'importanza. Il padre Cristoforo	**lo**	guardò, passando, lo salutò, e	- *CAP. VI*
103	Il padre Cristoforo lo guardò, passando,	**lo**	salutò, e seguitava la sua strada;	- *CAP. VI*
104	i due diavoli seppero far così bene, che	**lo**	colsero in un punto giusto,	- *CAP. VI*
105	due giovani. - Perché... perché, quando	**lo**	volete sapere, i religiosi dicono	- *CAP. VI*
106	certo Tonio, ch'era lì poco distante; e	**lo**	trovò in cucina, che, con un	- *CAP. VI*
107	altri paesi! non lascia mai di fare a chi	**lo**	trovi a mangiare, quand'anche	- *CAP. VI*
108	- E da mangiare, - rispose Renzo. -	**Lo**	condurremo qui a stare allegro	- *CAP. VI*
109	e non in fuga, si porta dove il bisogno	**lo**	chiede, a premunire i luoghi	- *CAP. VII*
110	prevalse all'abbattimento. Quell'annunzio	**lo**	trovava già amareggiato da	- *CAP. VII*
111	È ormai tempo. La cosa non è facile:	**lo**	so anch'io. Si guarda bene, il	- *CAP. VII*
112	Sì, la farò io, la giustizia:	**lo**	libererò io, il paese: quanta	- *CAP. VII*
113	Tornate quello di prima; verrò. - Me	**lo**	promettete? - disse Renzo, con	- *CAP. VII*
114	tutt'a un tratto, più umano. - Ve	**lo**	prometto. - Me l'avete promesso.	- *CAP. VII*
115	di che profitto poteva esser per lui	**lo**	spavento di Lucia? E non aveva	- *CAP. VII*
116	e io credo che nemmen Renzo non	**lo**	sapesse bene. Il fatto sta ch'era	- *CAP. VII*
117	almeno che questa sarà l'ultima. - Ve	**lo**	prometto, da povero figliuolo. -	- *CAP. VII*
118	veniva a essere un po' suo nipote.	**Lo**	chiese ai parenti, come in	- *CAP. VII*
119	per un certo servizio, - diceva. Avutolo,	**lo**	condusse nella sua cucina, gli	- *CAP. VII*
120	vedere al padre Cristoforo, il quale	**lo**	rimanderebbe poi, con una	- *CAP. VII*
121	son per te. - Datemele ora, ch'è	**lo**	stesso. - No, no, tu le giocheresti	- *CAP. VII*
122	sul pomo della spada. Don Rodrigo	**lo**	guardava; e quando gli era	- *CAP. VII*
123	era il distintivo de' senatori, e non	**lo**	portavan che l'inverno, ragion	- *CAP. VII*
124	in somma che aveva fatto terrore, e	**lo**	spirava ancora dalle tele. Alla	- *CAP. VII*
125	chiamò un servitore, e gli ordinò che	**lo**	scusasse con la compagnia,	- *CAP. VII*
126	metter mano all'esecuzione, don Rodrigo	**lo**	richiamò, e gli disse: - senti: se	- *CAP. VII*
127	lì per entrare, colui, senza scomodarsi,	**lo**	guardò fisso fisso; ma il giovine,	- *CAP. VII*
128	e due insieme (lì, è il giuoco che	**lo**	richiede), e mescendosi or l'uno	- *CAP. VII*
129	a lui, come per aspettar gli ordini: egli	**lo**	fece venir con sé in una stanza	- *CAP. VII*
130	sapere, - riattaccò Renzo, quando	**lo**	vide ricomparire, - che siano	- *CAP. VII*
131	una coltellata da consegnare a uno,	**lo**	vanno ad aspettar fuori, e	- *CAP. VII*
132	i due che aveva lasciati seduti in cucina,	**lo**	seguitavano: si fermò allora, co'	- *CAP. VII*
133	e a impadronirsene; Tonio, con	**lo**	scempiato di Gervaso, che non	- *CAP. VII*
134	Non hanno discrezione: ma se non	**lo**	piglia al volo... - Già: se non lo	- *CAP. VIII*
135	lo piglia al volo... - Già: se non	**lo**	piglio ora, chi sa quando lo	- *CAP. VIII*

136	se non lo piglio ora, chi sa quando	**lo**	potrò pigliare! Fatelo venire...	- *CAP. VIII*
137	la bugiardona! Chi è costei? - Non me	**lo**	domandate, che non mi piace	- *CAP. VIII*
138	che non mi piace metter male. - Me	**lo**	direte, me l'avete a dire: oh la	- *CAP. VIII*
139	tossì forte. Era il segnale: Renzo	**lo**	sentì, fece coraggio a Lucia,	- *CAP. VIII*
140	il muro, zitti zitti; arrivarono all'uscio,	**lo**	spinsero adagino adagino; cheti	- *CAP. VIII*
141	ch'è tardi: tardi in tutte le maniere.	**Lo**	sapete, che sono ammalato? -	- *CAP. VIII*
142	piedi, Renzo prese un braccio di Lucia,	**lo**	strinse, per darle coraggio, e si	- *CAP. VIII*
143	che metteva a una stanza più interna;	**lo**	trovò, entrò in quella, si chiuse	- *CAP. VIII*
144	come di giorno. Ma, fin dove arrivava	**lo**	sguardo, non appariva indizio di	- *CAP. VIII*
145	va a chiamare un terzo malandrino,	**lo**	fa scendere nel cortiletto, come	- *CAP. VIII*
146	al convento, perché... il perché	**lo**	sapete. Prende la maniglia del	- *CAP. VIII*
147	maniglia del paletto, per picchiare, e se	**lo**	sente tentennare in mano,	- *CAP. VIII*
148	ne addenta uno per un orecchio, e	**lo**	tira in ischiera; ne spinge un	- *CAP. VIII*
149	di coloro, che già toccava la soglia, e	**lo**	strappa indietro; caccia indietro	- *CAP. VIII*
150	era messo così in fretta: - come! non	**lo**	sapete? gente in casa del signor	- *CAP. VIII*
151	battaglia: gli ultimi spingono innanzi:	**lo**	sciame confuso giunge	- *CAP. VIII*
152	dal frate; Lucia l'accarezzò di nuovo,	**lo**	salutò con voce accorata; il	- *CAP. VIII*
153	fatto s'aprì; e la luna, entrando per	**lo**	spiraglio, illuminò la faccia	- *CAP. VIII*
154	Nessuno	**lo**	disingannò, nemmeno Lucia, la	- *CAP. VIII*
155	nel mezzo della chiesa; e tutti fecer	**lo**	stesso. Dopo ch'ebbero pregato,	- *CAP. VIII*
156	vegliasse, meditando un delitto. Lucia	**lo**	vide, e rabbrividì; scese con	- *CAP. VIII*
157	nella sua mente, non meno che	**lo**	sia l'aspetto de' suoi più	- *CAP. VIII*
158	più familiari; torrenti, de' quali distingue	**lo**	scroscio, come il suono delle	- *CAP. VIII*
159	anzi protesta espressamente di non	**lo**	voler dire. Dal progresso della	- *CAP. IX*
160	da lui, a prender la risposta: questo	**lo**	promise, e si licenziò dalle	- *CAP. IX*
161	promise, e si licenziò dalle donne, che	**lo**	caricaron di ringraziamenti, e di	- *CAP. IX*
162	si stendeva alquanto sul petto, a coprire	**lo**	scollo d'un nero saio. Ma quella	- *CAP. IX*
163	quasi parer brutta. - State zitta voi: già	**lo**	so che i parenti hanno sempre	- *CAP. IX*
164	- e qui diventò rossa rossa, -	**lo**	prendevo io di mia volontà. Mi	- *CAP. IX*
165	si prenda sempre qualche impegno; ma	**lo**	fa per bene. Buon per lui questa	- *CAP. IX*
166	lui. Quanti figliuoli avesse, la storia non	**lo**	dice espressamente; fa solamente	- *CAP. IX*
167	il mondo, e meglio di tutte loro; che	**lo**	poteva, pur che l'avesse voluto,	- *CAP. IX*
168	lo poteva, pur che l'avesse voluto, che	**lo**	vorrebbe, che lo voleva; e lo	- *CAP. IX*
169	che l'avesse voluto, che lo vorrebbe, che	**lo**	voleva; e lo voleva in fatti. L'idea	- *CAP. IX*
170	che lo vorrebbe, che lo voleva; e	**lo**	voleva in fatti. L'idea della	- *CAP. IX*
171	di negarlo al principe padre, il quale	**lo**	teneva già, o mostrava di tenerlo	- *CAP. IX*
172	dell'inclinazioni e delle speranze	**lo**	sopiva, e faceva nascere	- *CAP. IX*
173	in que' sogni dell'avvenire, era	**lo**	splendore esterno e la pompa: un	- *CAP. IX*
174	ricevuta, non bandiva l'orgoglio, anzi	**lo**	santificava e lo proponeva come	- *CAP. IX*
175	bandiva l'orgoglio, anzi lo santificava e	**lo**	proponeva come un mezzo per	- *CAP. IX*
176	nelle quali era stata ott'anni rinchiusa,	**lo**	scorrere in carrozza per l'aperta	- *CAP. IX*
177	che di non dire un altro sì; e non	**lo**	dirò. Ovvero mi prenderanno con	- *CAP. IX*
178	e lei si sentiva colpevole. Ma quando	**lo**	vide comparire, con quel cipiglio,	- *CAP. IX*
179	ch'era stato la prima origine di tutto	**lo**	scandolo, non lasciava di venire	- *CAP. IX*
180	quella lettera, il principe *** vide subito	**lo**	spiraglio aperto alle sue antiche e	- *CAP. X*
181	sull'animo della poveretta, come	**lo**	scorrere d'una mano ruvida sur	- *CAP. X*
182	da una tenerezza istantanea. - Ah!	**lo**	capite anche voi, - riprese	- *CAP. X*
183	strada Marina, che allora attraversava	**lo**	spazio occupato ora dal giardin	- *CAP. X*
184	perché s'incomoda per lei. Guai chi	**lo**	tocca in que' momenti! non ha	- *CAP. X*
185	Gertrude, la principessa e il principino	**lo**	seguirono; scesero tutti le scale, e	- *CAP. X*
186	che le era stata dettata; quando, alzato	**lo**	sguardo alla faccia del padre,	- *CAP. X*
187	accompagnata da due anziane; e quando	**lo**	vide comparire, - signor principe, -	- *CAP. X*
188	felicità. Talvolta la pompa de' palazzi,	**lo**	splendore degli addobbi, il	- *CAP. X*
189	mai, o ripetere un sì tante volte detto;	**lo**	ripeté, e fu monaca per sempre.	- *CAP. X*
190	essa. Se al passato c'è rimedio, essa	**lo**	prescrive, lo somministra, dà	- *CAP. X*
191	al passato c'è rimedio, essa lo prescrive,	**lo**	somministra, dà lume e vigore per	- *CAP. X*
192	una monaca santa e contenta, comunque	**lo**	fosse divenuta. Ma l'infelice si	- *CAP. X*
193	salvatica e indiscreta. In altri momenti,	**lo**	stesso orrore per il chiostro, per	- *CAP. X*
194	cicalìo della madre badessa, la maestra	**lo**	imitava lungamente, e ne faceva	- *CAP. X*
195	e delle leggi. Il nostro manoscritto	**lo**	nomina Egidio, senza parlar del	- *CAP. X*
196	verso la sua camera, dove il Griso	**lo**	seguì, e fece subito la relazione	- *CAP. XI*

197 ci fosse una spia! Se c'è, se **lo** arrivo a scoprire, e lo scopriremo - *CAP. XI*
198 c'è, se lo arrivo a scoprire, e **lo** scopriremo se c'è, te l'accomodo - *CAP. XI*
199 io; ti so dir io, Griso, che **lo** concio per il dì delle feste. - - *CAP. XI*
200 di questa sorte, il signor padrone **lo** deve metter nelle mie mani. Uno - *CAP. XI*
201 degl'improperi precipitati coi quali **lo** aveva accolto. Va a dormire, - *CAP. XI*
202 scotta. Non v'avevo detto nulla, perche, **lo** confesso, pensavo di farvi - *CAP. XI*
203 la punizione che gli stava più bene; ma **lo** prendo io sotto la mia - *CAP. XI*
204 amico. - Cosa pensate di fare? - Non **lo** so ancora; ma lo servirò io di - *CAP. XI*
205 di fare? - Non lo so ancora; ma **lo** servirò io di sicuro il frate. Ci - *CAP. XI*
206 zio! Quanto mi diverto ogni volta che **lo** posso far lavorare per me, un - *CAP. XI*
207 Farò di buono, e ci anderò, e ve **lo** lascerò meglio disposto che mai. - *CAP. XI*
208 ora del desinare, a far la sua relazione. **Lo** scompiglio di quella notte era - *CAP. XI*
209 il tiro fatto al suo povero padrone non **lo** poteva passare affatto sotto - *CAP. XI*
210 insolito, e con un'agitazion d'animo che **lo** disponeva alla sincerità, non - *CAP. XI*
211 mia protezione per sempre. Questa sera **lo** voglio sapere. E quel birbone...! - *CAP. XI*
212 la stessa consolazione anche lui. **Lo** prega, è vero, di non dir nulla a - *CAP. XI*
213 fedele, gli mise in mano i quattro scudi, **lo** lodò di nuovo dell'abilità con - *CAP. XI*
214 guardandosi indietro se quei di casa **lo** spalleggiano, e non si sente - *CAP. XI*
215 solo. Piglia con te un paio de' meglio... **lo** Sfregiato, e il Tiradritto; e va di - *CAP. XI*
216 Lucia, siam corsi a don Rodrigo; e ora **lo** dobbiamo abbandonare, per andar - *CAP. XI*
217 è il lazzeretto; costeggiate il fossato che **lo** circonda, e riuscirete a porta - *CAP. XI*
218 e, ad intervalli, casucce, abitate per **lo** più da lavandai. Renzo entra, - *CAP. XI*
219 voce; tanta era la sua maraviglia: - così **lo** seminano in questo paese? in - *CAP. XI*
220 la maraviglia, gli risvegliò l'appetito. " **Lo** piglio? " deliberava tra sé: " - *CAP. XI*
221 aveva in mano, ne prese un secondo, e **lo** mise nell'altra; un terzo, e - *CAP. XI*
222 trovava inclinato ad approvare ciò che **lo** mutasse in qualunque maniera. E - *CAP. XI*
223 non s'entra -. E detto questo, richiuse **lo** sportello. Renzo rimase lì, con la - *CAP. XI*
224 folto e più rumoroso. Il vortice attrasse **lo** spettatore. " Andiamo a vedere ", - *CAP. XI*
225 parte per colpa degli uomini. Il guasto e **lo** sperperìo della guerra, di quella - *CAP. XII*
226 che le provvisioni per l'esercito, e **lo** sciupinìo che sempre le - *CAP. XII*
227 i possessori di terre, che non **lo** vendevano tutto in un giorno, i - *CAP. XII*
228 molto desiderabile; e pensò, e qui fu **lo** sbaglio, che un suo ordine - *CAP. XII*
229 a chieder pane al prezzo tassato; e **lo** chiese con quel fare di - *CAP. XII*
230 insieme. Se i fornai strillassero, non **lo** domandate. Intridere, dimenare, - *CAP. XII*
231 e c'è tuttavia un forno, che conserva **lo** stesso nome; nome che in - *CAP. XII*
232 altro, che ha conquistato un burattello, **lo** porta per aria: chi va, chi viene: - *CAP. XII*
233 la povera gente, come mosche. Già **lo** dicono che siam troppi; l'hanno - *CAP. XII*
234 troppi; l'hanno detto nella giunta; e **lo** so di certo, per averlo sentito - *CAP. XII*
235 fascio d'asse spezzate e di schegge, se **lo** mise in ispalla, avviandosi, come - *CAP. XII*
236 e d'imprecazione. L'uomo del fascio **lo** buttò su quel mucchio; un altro, - *CAP. XII*
237 delle madie, la devastazion de' forni, e **lo** scompiglio de' fornai, non sono i - *CAP. XII*
238 principio, e gli tornava ogni momento. **Lo** tenne per altro in sé; perché, - *CAP. XII*
239 cambiata la testa, le fu levato di mano **lo** scettro, e sostituito a questo un - *CAP. XII*
240 **Lo** sventurato vicario stava, in - *CAP. XIII*
241 - Il vicario! Il tiranno! L'affamatore! **Lo** vogliamo! vivo o morto! Il - *CAP. XIII*
242 con gli urli; ma nello stesso tempo, con **lo** star lì a pigiare, impicciavan di - *CAP. XIII*
243 altri, sui quali, benché muti, traspariva **lo** stesso orrore del quale era - *CAP. XIII*
244 vorrebbe sparire; alcuni suoi vicini **lo** prendono in mezzo; e con alte - *CAP. XIII*
245 e omicide. Ma ciò che più di tutto **lo** servì fu un - largo, largo, - che - *CAP. XIII*
246 il peso morto, vi si caccian sotto, se **lo** mettono addosso, gridando: - - *CAP. XIII*
247 per tutto dove arriva quel nome; chi **lo** grida, chi vuol soffogarlo; chi - *CAP. XIII*
248 - rispondeva Ferrer: - abbondanza; **lo** prometto io, - e metteva la - *CAP. XIII*
249 po' di luogo, signori -; alcuni facevan **lo** stesso dalle due parti della - *CAP. XIII*
250 suo passaggio, gli si faceva sentire, come **lo** scoppio d'un razzo più forte si - *CAP. XIII*
251 - Sì, signori; pane, abbondanza. **Lo** condurrò io in prigione: sarà - *CAP. XIII*
252 a uno che s'era buttato mezzo dentro **lo** sportello, a urlargli qualche suo - *CAP. XIII*
253 " era stato tirato indietro da uno che **lo** vedeva lì lì per essere - *CAP. XIII*
254 aprissero; un altro spalancò in fretta **lo** sportello della carrozza: il - *CAP. XIII*
255 già mezzi sconficcati, e allargando **lo** spiraglio, appena quanto bastava - *CAP. XIII*
256 n'avesse ritirato con molta disinvoltura **lo** strascico, che disparve come la - *CAP. XIII*
257 pregando in cuor loro il Signore che **lo** facesse far presto. - Presto, - *CAP. XIII*

258	c'è la mia carrozza; presto, presto -.	**Lo** prese per la mano, e lo	- *CAP. XIII*
259	presto -. Lo prese per la mano, e	**lo** condusse verso la porta,	- *CAP. XIII*
260	Ferrer sale dopo;	**lo** sportello vien chiuso. La	- *CAP. XIII*
261	a lor signori. Un gastigo severo. Esto	**lo** digo por su bien. Una meta	- *CAP. XIII*
262	fracasso così? E sarà poi finito? Dios	**lo** sabe. - Ah! per me, non voglio	- *CAP. XIII*
263	poi di questo suo proponimento non	**lo** dice il nostro autore, il quale,	- *CAP. XIII*
264	ciarlare de' gran fatti della giornata.	**Lo** stesso sgombero s'andava	- *CAP. XIV*
265	lasciando il campo libero a' soldati, che	**lo** presero, e vi si postarono, a	- *CAP. XIV*
266	- Pur troppo, - disse una voce. -	**Lo** dicevo io, - riprese Renzo: -	- *CAP. XIV*
267	E quel che è peggio (e questo	**lo** posso dir io di sicuro), è che le	- *CAP. XIV*
268	strette di mani sconosciute, s'avviò con	**lo** sconosciuto, ringraziandolo della	- *CAP. XIV*
269	qui, giacché vi piace così, - disse	**lo** sconosciuto; e gli andò dietro. -	- *CAP. XIV*
270	le labbra -. E riempito l'altro bicchiere,	**lo** tracannò in un sorso. - Cosa	- *CAP. XIV*
271	andare in galera il signor don... basta,	**lo** so io; come dice in un altro	- *CAP. XIV*
272	perché questo è fesso -. Così dicendo,	**lo** percosse leggermente con le	- *CAP. XIV*
273	legge nuova. In mezzo a queste grida,	**lo** sconosciuto, dando all'oste	- *CAP. XIV*
274	del medesimo, - disse Renzo: - che	**lo** trovo galantuomo; e lo	- *CAP. XIV*
275	Renzo: - che lo trovo galantuomo; e	**lo** metteremo a letto come l'altro,	- *CAP. XIV*
276	Eh! se comandassi io, - disse, -	**lo** troverei il verso di fare andar le	- *CAP. XIV*
277	nomi delle persone. - Benissimo, - disse	**lo** sconosciuto: - ma avete moglie	- *CAP. XIV*
278	sempre in ragion delle bocche, - disse	**lo** sconosciuto, alzandosi. - Così	- *CAP. XIV*
279	lasciarlo andare a male -. Così detto,	**lo** prese, e lo votò in un sorso. -	- *CAP. XIV*
280	a male -. Così detto, lo prese, e	**lo** votò in un sorso. - Ho inteso, -	- *CAP. XIV*
281	tale circostanza, chi ha fior di senno	**lo** dica. Noi riferiremo soltanto	- *CAP. XIV*
282	si voltavano a lui; tanto che divenne	**lo** zimbello della brigata. Non già	- *CAP. XIV*
283	con buona grazia, quegli altri che	**lo** lasciassero stare, l'andava	- *CAP. XV*
284	si rizzò. Quello, reggendolo tuttavia,	**lo** fece uscire di tra la tavola e la	- *CAP. XV*
285	una mano un lume, con l'altra, parte	**lo** condusse, parte lo tirò, alla	- *CAP. XV*
286	con l'altra, parte lo condusse, parte	**lo** tirò, alla meglio, verso l'uscio	- *CAP. XV*
287	l'uscio; e con più fatica ancora,	**lo** tirò in cima di quella scaletta, e	- *CAP. XV*
288	tasche, per vedere se c'era il morto.	**Lo** trovò: e pensando che, il	- *CAP. XV*
289	di spogliarmi, oste, - disse Renzo. -	**Lo** vedo anch'io, ve', che ho	- *CAP. XV*
290	soli a voler le cose a modo vostro.	**Lo** so anch'io che ci son delle gride	- *CAP. XV*
291	mettendo giu la penna, - ma già	**lo** sapevamo. " Bel segreto! "	- *CAP. XV*
292	come può mai essere mio avventore, se	**lo** vedo per la prima volta? È il	- *CAP. XV*
293	che l'ha mandato a casa mia: e se	**lo** conoscessi, vossignoria vede bene	- *CAP. XV*
294	gridava : - Lorenzo Tramaglino! - ,	**lo** fecero riscotere. Si risentì,	- *CAP. XV*
295	braccio. - Oste! o l'oste! -	**Lo** portiam via in camicia? - disse	- *CAP. XV*
296	perché? - domandò Renzo. - Il perché	**lo** sentirete dal signor capitano di	- *CAP. XV*
297	Orsù, finiamola! - disse un birro. -	**Lo** portiamo via davvero? - disse	- *CAP. XV*
298	voglio esser condotto da Ferrer. Quello	**lo** conosco, so che è un	- *CAP. XV*
299	causa di tutto; ma come diamine colui	**lo** sapeva quel nome? E che	- *CAP. XV*
300	darle ogni soddisfazione. E poi, già lei	**lo** sa il mio nome. Chi diamine	- *CAP. XV*
301	una giornata peggio di ieri ". Ciò che	**lo** fece pensar così, fu un rumore	- *CAP. XV*
302	Il notaio accennò a costoro che non	**lo** sforzasser troppo, e disse a lui: -	- *CAP. XV*
303	della gravità storica; ma la chiarezza	**lo** richiede), consistevano in una	- *CAP. XV*
304	a bene. Cosa volete? è una seccatura;	**lo** vedo anch'io; ma, portandovi	- *CAP. XV*
305	bene di non fargli male, perché	**lo** proteggo io: il vostro dovere	- *CAP. XV*
306	io: il vostro dovere bisogna che	**lo** facciate; ma ricordatevi che è un	- *CAP. XV*
307	è che, in simili circostanze, fanno per	**lo** più una così meschina figura.	- *CAP. XV*
308	Il notaio desiderava ardentemente di far	**lo** stesso; ma c'era de' guai, per	- *CAP. XV*
309	riscontrandosi a viso a viso con uno che	**lo** guardava fisso, con un cipiglio	- *CAP. XV*
310	poi... - Basta, signore; il resto	**lo** so. Dio gliene renda merito -.	- *CAP. XVI*
311	per quanto venisse esaminata, non	**lo** sapeva dire: non sapeva dir	- *CAP. XVI*
312	poi un imbroglione, vorrebbe conoscere	**lo** stato de' suoi affari: che	- *CAP. XVI*
313	eran tutti malinconici. Ma ben presto,	**lo** studio più penoso fu quello di	- *CAP. XVI*
314	rimettersi sulla strada maestra. Renzo	**lo** ringraziò, fece le viste di far	- *CAP. XVI*
315	di stracchino e del vin buono: accettò	**lo** stracchino, del vino la ringraziò	- *CAP. XVI*
316	lontano di qui? - riprese poi. - Non	**lo** so precisamente: saranno dieci,	- *CAP. XVI*
317	fosse qualcheduno de' miei figliuoli, ve	**lo** saprebbe dire. - E credete che	- *CAP. XVI*
318	un certo tratto, esso faceva confine tra	**lo** stato milanese e il veneto: del	- *CAP. XVI*

319	rimettermi subito in istrada -. E questo	**lo** disse, non solo perché era	- *CAP. XVI*
320	contorno, che se n'intende: e poi,	**lo** sentirete -. E così dicendo,	- *CAP. XVI*
321	il mercante, - se le sapete le novità.	**Lo** dicevo io che, stando qui	- *CAP. XVI*
322	d'oggi. Sentirete -. Empì il bicchiere,	**lo** prese con una mano, poi con le	- *CAP. XVI*
323	ritti di qua e di là della tavola,	**lo** stavano a sentire, con la bocca	- *CAP. XVI*
324	un signor dabbene, puntuale; e io	**lo** posso dire, che son tutto di	- *CAP. XVI*
325	posso dire, che son tutto di casa, e	**lo** servo di panno per le livree	- *CAP. XVI*
326	su nelle stanze, cercò d'un Crocifisso,	**lo** trovò, l'attaccò all'archetto	- *CAP. XVI*
327	gli trovarono un fascio di lettere; e	**lo** menavano in gabbia; ma che? i	- *CAP. XVI*
328	all'osteria, vennero in gran numero, e	**lo** liberarono, il manigoldo. - E	- *CAP. XVI*
329	ci dan poi dentro quando meno se	**lo** pensano; perché, quando la	- *CAP. XVI*
330	Dicono che i fornai son birboni.	**Lo** so anch'io; ma bisogna	- *CAP. XVI*
331	C'è del grano nascosto. Chi non	**lo** sa? Ma tocca a chi comanda a	- *CAP. XVI*
332	oste con un cenno, gli chiese il conto,	**lo** saldò senza tirare, quantunque	- *CAP. XVI*
333	avventura aveva fatto chiasso; dunque	**lo** volevano a qualunque patto;	- *CAP. XVII*
334	Pensava bensì che finalmente i birri che	**lo** conoscevano, eran due soli, e	- *CAP. XVII*
335	eran due soli, e che il nome non	**lo** portava scritto in fronte; ma	- *CAP. XVII*
336	vivente. Andava dunque dove la strada	**lo** conduceva; e pensava. " Io fare	- *CAP. XVII*
337	sapete di certo; scommettiamo che ve	**lo** fo comparir qui, senza l'aiuto	- *CAP. XVII*
338	una lettera sola; e questa lettera, se	**lo** volete sapere, l'ha scritta un	- *CAP. XVII*
339	sparso; e andando ancora, sempre per	**lo** stesso sentiero, s'accorse	- *CAP. XVII*
340	un certo ribrezzo a inoltrarvisi; ma	**lo** vinse, e contro voglia andò	- *CAP. XVII*
341	sentiero illuminato qua e là dalla luna;	**lo** stesso scrosciar delle foglie	- *CAP. XVII*
342	da qualche tempo, parve che a un tratto	**lo** soverchiasse. Era per perdersi	- *CAP. XVII*
343	l'acqua luccicare e correre. Alzando poi	**lo** sguardo, vide il vasto piano	- *CAP. XVII*
344	sua fantasia (il luogo preciso non ve	**lo** saprei dire), cominciò, dico,	- *CAP. XVII*
345	Il mercante, il notaio, i birri,	**lo** spadaio, l'oste, Ferrer, il	- *CAP. XVII*
346	il lettore conosce le circostanze; se	**lo** figuri. E quella povera Agnese,	- *CAP. XVII*
347	con l'occhio il sentiero della sera avanti;	**lo** riconobbe subito, e prese per	- *CAP. XVII*
348	con che garbo il giovine aveva preso	**lo** strumento, e sl disponeva a	- *CAP. XVII*
349	non farsi de' nemici in quelle classi.	**Lo** faceva, dico, ogni volta che	- *CAP. XVII*
350	volta che potesse esser sicuro che non	**lo** vedessero né gabellieri, né	- *CAP. XVII*
351	oltre la compassione e la malinconia,	**lo** metteva anche in pensiero de'	- *CAP. XVII*
352	Entrò in un'osteria a ristorarsi	**lo** stomaco; e in fatti, pagato che	- *CAP. XVII*
353	in un momento un po' critico. - Se te	**lo** devo dire, non sono venuto	- *CAP. XVII*
354	solo lasciarlo passare, ma bisogna che	**lo** facciano scortare; ed è in	- *CAP. XVII*
355	Anche questo aiuta a far pane. E poi,	**lo** vuoi sapere? se non ci sarà	- *CAP. XVII*
356	dar dell'illustrissimo a un cavaliere. -	**Lo** diranno, m'immagino, a chi se	- *CAP. XVII*
357	- Lo diranno, m'immagino, a chi se	**lo** vorrà lasciar dire. - Figliuolo	- *CAP. XVII*
358	rimedio: hanno preso quel vizio; non	**lo** smetton più. Cos'è poi	- *CAP. XVII*
359	de' manichini per il nominato soggetto,	**lo** faccia condurre nelle carceri,	- *CAP. XVIII*
360	lo faccia condurre nelle carceri, e	**lo** ritenga lì, sotto buona	- *CAP. XVIII*
361	e pungenti della passione, si porterebbe	**lo** sfregio d'un colpo fallito?	- *CAP. XVIII*
362	Lecco, o di quelle parti. Il nome non	**lo** so; ma verrà qualcheduno	- *CAP. XVIII*
363	lo so; ma verrà qualcheduno che me	**lo** saprà dire; per veder se lo	- *CAP. XVIII*
364	che me lo saprà dire; per veder se	**lo** conoscete. Quest'annunzio, con	- *CAP. XVIII*
365	di seta, che si chiama Tramaglino:	**lo** conoscete? A Lucia, ch'era a	- *CAP. XVIII*
366	piccolo paese, tutti si conoscono, e che	**lo** conosceva; ma che non sapeva	- *CAP. XVIII*
367	scappato di certo, e dove. - Scappato,	**lo** dicon tutti; dove, non si sa;	- *CAP. XVIII*
368	per farsi condurre a' suoi monti.	**Lo** trovò in fatti, gli domandò	- *CAP. XVIII*
369	un di presso? - Eh la mia donna!	**lo** sa il padre provinciale; se lo	- *CAP. XVIII*
370	mia donna! lo sa il padre provinciale; se	**lo** sa anche lui. Quando un	- *CAP. XVIII*
371	parti, di questo gran predicatore; e	**lo** possono cercare da... da che	- *CAP. XVIII*
372	- Questo	**lo** so, - rispose Agnese: - scusate	- *CAP. XVIII*
373	cacciato in testa, s'è cacciato in testa:	**lo** conosco anch'io il signor don	- *CAP. XVIII*
374	frati? - Non se ne impicciano, perché	**lo** conoscono per una testa calda,	- *CAP. XVIII*
375	sappia che Rodrigo è mio nipote. - Se	**lo** sa! Anzi questo è quel che	- *CAP. XVIII*
376	- Come? Come? - Perché, e	**lo** va dicendo lui, ci trova più	- *CAP. XVIII*
377	forse e senza forse, anche il signore zio	**lo** conoscerà di nome; perché	- *CAP. XVIII*
378	cose tant'avanti, e non si rivolge a chi	**lo** può e vuole dirigere e	- *CAP. XVIII*
379	in arbitrio del quale era l'andare e	**lo** stare di quello. Ora, tra il	- *CAP. XIX*

provinciale che gli era accanto, e che **lo** lasciò dire, dire e dire. Ma a un - *CAP. XIX*
punto, diede una giratina al discorso, **lo** staccò da Madrid, e di corte in - *CAP. XIX*
di corte in corte, di dignità in dignità, **lo** tirò sul cardinal Barberini, - *CAP. XIX*
questo padre... Di persona io non **lo** conosco; e sì che de' padri - *CAP. XIX*
intanto il provinciale: - colpa mia; **lo** sapevo che quel benedetto - *CAP. XIX*
il cervello a partito. Il padre Cristoforo, **lo** conosco. - Già lei sa meglio di - *CAP. XIX*
porta quest'abito... - Vorrei crederlo: **lo** dico di cuore: vorrei crederlo; - *CAP. XIX*
Son superiore: indegnamente; ma **lo** sono appunto per correggere, - *CAP. XIX*
in una volta. C'è, dico, che **lo** stesso padre Cristoforo ha preso - *CAP. XIX*
da quel che sento, ha ancora tutto **lo** spirito, le... inclinazioni d'un - *CAP. XIX*
accolti come si deve da mio nipote. **Lo** fa per inclinazione: è un genio - *CAP. XIX*
di gran cose. Arrivato all'uscio, **lo** spalancò, e volle assolutamente - *CAP. XIX*
Se fu un colpo per il nostro frate, **lo** lascio pensare a voi. Renzo, - *CAP. XIX*
davanti al padre guardiano; il quale **lo** tirò poi in disparte, e gli diede - *CAP. XIX*
dovendo parlar di quell'uomo, **lo** chiama " un signore altrettanto - *CAP. XIX*
Patria, ne fa più distesa menzione, **lo** nomina uno, costui, colui, - *CAP. XIX*
veniva anche lui a essere il faccendiere, **lo** strumento di tutti coloro: essi - *CAP. XIX*
certe nuove terribili pratiche, delle quali **lo** storico summentovato parla con - *CAP. XIX*
domestica, n'aveva, come afferma **lo** stesso storico, un'altra di - *CAP. XIX*
E neppur col badare a' fatti suoi, con **lo** stare a sé, uno non poteva - *CAP. XIX*
fama de' tiranni ordinari rimaneva per **lo** più ristretta in quel piccolo - *CAP. XIX*
signore dominava all'intorno tutto **lo** spazio dove piede d'uomo - *CAP. XX*
niente del viaggio di don Rodrigo, e **lo** porta addirittura nel mezzo della - *CAP. XX*
riconosciuto un amico del suo padrone, **lo** salutò rispettosamente. Don - *CAP. XX*
Si levò **lo** schioppo, e lo consegnò al - *CAP. XX*
Si levò lo schioppo, e **lo** consegnò al Montanarolo, come - *CAP. XX*
quell'erta non era permesso d'andar con **lo** schioppo. Si cavò poi di tasca - *CAP. XX*
col Griso, che aveva anche lui posato **lo** schioppo, cominciò a piedi la - *CAP. XX*
salita. Intanto i tre bravi sopraddetti, e **lo** Squinternotto ch'era il quarto - *CAP. XX*
raggiunse poco dopo don Rodrigo; **lo** guardò, lo riconobbe, e - *CAP. XX*
poco dopo don Rodrigo; lo guardò, **lo** riconobbe, e s'accompagnò con - *CAP. XX*
a quant'altri avrebbe incontrati, che non **lo** conoscessero. Arrivato al - *CAP. XX*
primi tempi, gli esempi così frequenti, **lo** spettacolo, per dir così, continuo - *CAP. XX*
venirsi innanzi nella mente pensieri che **lo** tentavano di mancare a quella - *CAP. XX*
che non dica a nessuno che son io che **lo** mando a chiamare. - Ma cosa - *CAP. XX*
presto presto anche lui nella carrozza: **lo** sportello si chiuse, e la carrozza - *CAP. XX*
e dava delle stratte, per buttarsi verso **lo** sportello; ma due braccia - *CAP. XX*
- ripetevan gli altri due birboni; ma **lo** smarrimento d'ogni senso - *CAP. XX*
ritornatele, fu di buttarsi ancora verso **lo** sportello, per slanciarsi fuori; - *CAP. XX*
stato comandato. - Chi? chi? chi ve **lo** può aver comandato? - Zitta! - - *CAP. XX*
niente. Quello che m'avete fatto voi, ve **lo** perdono di cuore; e pregherò - *CAP. XX*
qualche ordine, riuscendogli intollerabile **lo** stare aspettando oziosamente - *CAP. XX*
- disse con voce tremante, fissando **lo** sguardo attonito in viso alla - *CAP. XXI*
faceva nella mente della sciagurata che **lo** sentiva in quel momento, - *CAP. XXI*
fu in cima, il signore gli accennò che **lo** seguisse; e andò con lui in una - *CAP. XXI*
le braccia incrociate sul petto, e con **lo** sguardo immobile sur una parte - *CAP. XXI*
è il mio destino. Ma voglio che me **lo** paghi bene questo servizio, colui. - *CAP. XXI*
- io ho fatto di tutto per farle coraggio: **lo** può dire anche lei; ma non c'è - *CAP. XXI*
coraggio, - diceva la vecchia: - se ve **lo** dice lui, che non vuol farvi del - *CAP. XXI*
eh? chi è? Volete ch'io ve **lo** dica. Aspetta ch'io te lo dica. - *CAP. XXI*
ch'io ve lo dica. Aspetta ch'io te **lo** dica. Perché vi protegge, avete - *CAP. XXI*
prima di lei, stese la mano al paletto, **lo** scosse, e disse: - sentite? vedete? - *CAP. XXI*
nel suo cantuccio. - Ma il Signore **lo** sa che ci sono! - Venite a letto: - *CAP. XXI*
no; lasciatemi stare. - Siete voi che **lo** volete. Ecco, io vi lascio il posto - *CAP. XXI*
venuto addosso? che c'è di nuovo? Non **lo** sapevo io prima d'ora, che le - *CAP. XXI*
in paesi lontani, dove nessun **lo** conoscesse, neppur di nome; - *CAP. XXI*
a' suoi così miserabilmente mutato; ora **lo** sospirava, come se dovesse - *CAP. XXI*
e s'avviava, tutti dalla stessa parte, verso **lo** sbocco, a destra del castello, - *CAP. XXI*
di costoro avrà il suo diavolo che **lo** tormenti. Ma nessuno, nessuno - *CAP. XXII*
dove c'eran molti preti, che tutti **lo** guardarono con un'attenzione - *CAP. XXII*
suppellettile più signorile, qualcosa che **lo** facesse distinguer dagli altri, e - *CAP. XXII*

441 la perfezione sta nel mezzo; e il mezzo **lo** fissan giusto in quel punto - *CAP. XXII*
442 del papa. Tali dimostrazioni, e chi non **lo** sa? non sono né difficili né - *CAP. XXII*
443 un collegio da lui detto trilingue, per **lo** studio delle lingue greca, latina - *CAP. XXII*
444 di viaggi, di contrasti, non solo **lo** studio c'ebbe una parte, ma ce - *CAP. XXII*
445 una gran voglia di trovarle giuste. Chi **lo** volesse difendere in questo, ci - *CAP. XXII*
446 noi non pretendiamo che ogni cosa **lo** fosse ugualmente; perché non - *CAP. XXII*
447 il caso, mi pare che sia un dovere... **Lo** zelo fa de' nemici, - *CAP. XXIII*
448 le quali significavano: cosa volete? non **lo** sapete anche voi altri, che fa - *CAP. XXIII*
449 darò una buona nuova? Ditemi voi, se **lo** sapete, qual è questa buona - *CAP. XXIII*
450 cardinale. - Dio! Dio! Dio! Se **lo** vedessi! Se lo sentissi! Dov'è - *CAP. XXIII*
451 Dio! Dio! Se lo vedessi! Se **lo** sentissi! Dov'è questo Dio? - - *CAP. XXIII*
452 sentissi! Dov'è questo Dio? - Voi me **lo** domandate? voi? E chi più di - *CAP. XXIII*
453 chi più di voi l'ha vicino? Non ve **lo** sentite in cuore, che - *CAP. XXIII*
454 sarà piena, immensa, subito che voi **lo** riconosciate, lo confessiate, - *CAP. XXIII*
455 immensa, subito che voi lo riconosciate, **lo** confessiate, l'imploriate? - Oh, - *CAP. XXIII*
456 parole uscivan dal suo labbro, il volto, **lo** sguardo, ogni moto ne spirava - *CAP. XXIII*
457 è forse unito a noi senza saperlo: forse **lo** Spirito mette ne' loro cuori un - *CAP. XXIII*
458 versaccio già formato sulla sua faccia, **lo** nascose, chinando - *CAP. XXIII*
459 pensò doverci esser sotto qualche cosa. **Lo** guardò in viso, e vi scoprì - *CAP. XXIII*
460 il leone e il bue mangeranno insieme **lo** strame. Dietro veniva don - *CAP. XXIII*
461 gli disse che, appena arrivato questo, **lo** facesse parlar subito con don - *CAP. XXIII*
462 in un senso così diverso da quello che **lo** fosse il giorno avanti: e il suo - *CAP. XXIII*
463 facilmente parere qualcosa di peggio. **Lo** sogguardava, avrebbe voluto - *CAP. XXIII*
464 in aria di chieder perdono, l'inchinò, e **lo** fece passare avanti, con un - *CAP. XXIII*
465 e umile: cosa che raccomodò alquanto **lo** stomaco al povero tribolato. - *CAP. XXIII*
466 non aveva su cui riposar con fiducia **lo** sguardo, che il lettighiero, il - *CAP. XXIII*
467 a piè zoppo. E costui...! " E qui **lo** guardava, come se avesse - *CAP. XXIII*
468 il mondo con le scelleratezze, ora **lo** mette sottosopra con la - *CAP. XXIII*
469 come l'ha avuta nell'unghie costui? Chi **lo** sa? È tutto un segreto con - *CAP. XXIII*
470 in cuore a costui, come la pensa. Chi **lo** può conoscere? Ecco lì, ora - *CAP. XXIII*
471 aveva dello straordinario; il ritorno non **lo** era meno. Era una preda che - *CAP. XXIII*
472 al lettighiero e a don Abbondio che **lo** seguano; entra in un primo - *CAP. XXIII*
473 gliel aveva ancor visto, né credeva che **lo** potesse avere, con dipintavi la - *CAP. XXIII*
474 dell'incomodo che ha per cagion mia: lei **lo** fa per Uno che paga bene, e - *CAP. XXIII*
475 d'agitazione a Lucia, alla quale, se **lo** stato presente era intollerabile, - *CAP. XXIV*
476 viso, anche lui, tutto compassionevole; **lo** fissò di nuovo, e esclamò: - - *CAP. XXIV*
477 rizzò precipitosamente; poi fissò ancora **lo** sguardo su que' due visi, e - *CAP. XXIV*
478 Andiamo presto; non **lo** facciamo aspettare, un par suo. - *CAP. XXIV*
479 e si fece vedere; Lucia, che poco prima **lo** desiderava, anzi, non avendo - *CAP. XXIV*
480 avanti non aveva potuto tener fermo **lo** sguardo, di quell'aspetto reso - *CAP. XXIV*
481 che metteva nel cortile. L'innominato **lo** spalancò, andò alla lettiga, - *CAP. XXIV*
482 lo spalancò, andò alla lettiga, aprì **lo** sportello, e, con una certa - *CAP. XXIV*
483 a cavallo. La sua fronte s'era rialzata; **lo** sguardo aveva ripreso la solita - *CAP. XXIV*
484 essere. Lucia alzò gli occhi al cielo. - **Lo** saprete forse voi, - continuò - *CAP. XXIV*
485 diventato buono... chi è? - Come! non **lo** sapete? - disse la buona - *CAP. XXIV*
486 lo sapete? - disse la buona donna, e **lo** nominò. - Oh misericordia! - - *CAP. XXIV*
487 cavalcature andavan dietro dietro, con **lo** stesso passo; onde seguiva - *CAP. XXIV*
488 - non ci vuol meno di questa qui; **lo** capisco anch'io; ma perché - *CAP. XXIV*
489 l'avrà in corpo, e sopra qualcheduno **lo** vorrà sfogare. Come finiscono - *CAP. XXIV*
490 di prima. Quelli che fanno il bene, **lo** fanno all'ingrosso: quand'hanno - *CAP. XXIV*
491 sviscerati complimenti all'innominato, e **lo** pregò di volerlo scusar con - *CAP. XXIV*
492 che ci aveva messa, la notte avanti; **lo** sguardo vi corse; si fece nella - *CAP. XXIV*
493 ripescherebbero una; ma il sentimento **lo** hanno qui. E senza mai - *CAP. XXIV*
494 la sua ora anche per lui. Domeneddio **lo** pagherà secondo il merito; e - *CAP. XXIV*
495 Lucia. - Questo è sicuro, perché tutti **lo** dicono; si tien per certo che - *CAP. XXIV*
496 ma il luogo proprio nessuno **lo** sa dire: e lui finora non ha - *CAP. XXIV*
497 - non ho parlato per questo: non **lo** gridi, perché già quel che è - *CAP. XXIV*
498 fatto così: tornando il caso, farebbe **lo** stesso. Ma Lucia, non - *CAP. XXIV*
499 troppo, - soggiunse Agnese: - e questo **lo** può domandare a chi si sia, - *CAP. XXIV*
500 era tutt'uno) che vide, accennò che **lo** seguissero: e così di mano in - *CAP. XXIV*
501 la maraviglia, l'idolo d'una moltitudine; **lo** vedevano al di sopra degli - *CAP. XXIV*

502 una fiducia in quella misericordia che **lo** poteva condurre a quello - *CAP. XXIV*
503 sopra qualcheduno de' più arditi; ma chi **lo** cacciò, fu l'essersi saputo per - *CAP. XXV*
504 a tanta festa, e per il fracasso che **lo** sbalordiva, e per il brulicar - *CAP. XXV*
505 o di proporsi per bene ciò che non **lo** fosse, o di prender per mezzi, - *CAP. XXV*
506 o di crederne leciti di quelli che non **lo** fossero punto, per una certa - *CAP. XXV*
507 punto. Teneva essa per certo, come se **lo** sapesse di buon luogo, che - *CAP. XXV*
508 cosa che soleva fare, ogni volta che **lo** potesse di nascosto a lui. Era - *CAP. XXV*
509 qui esposto... Però, quando Lei me **lo** comanda, dirò, dirò tutto. - - *CAP. XXV*
510 per trasgredirne i comandamenti. Non **lo** vuole; ed è ubbidito. E noi! - *CAP. XXV*
511 un pulcino negli artigli del falco, che **lo** tengono sollevato in una - *CAP. XXV*
512 avrò torto io... Il coraggio, uno non se **lo** può dare. - E perché dunque, - *CAP. XXV*
513 le vostre obbligazioni, c'è Chi ve **lo** darà infallibilmente, quando - *CAP. XXV*
514 in cui l'iniquità li voleva... Dunque **lo** devo credere; dunque non mi - *CAP. XXVI*
515 in umiliazione salutare, se non **lo** sono... v'ha condotto a - *CAP. XXVI*
516 un frangente di quella sorte? - E ancor **lo** domandate? E non ve l'ho - *CAP. XXVI*
517 presente, quell'aspetto e quel linguaggio, **lo** facessero star confuso, e - *CAP. XXVI*
518 timore, era però un timore che non **lo** soggiogava affatto, né - *CAP. XXVI*
519 grandine ". Ma alzando dubbiosamente **lo** sguardo, fu tutto maravigliato, - *CAP. XXVI*
520 fa celia? Chi non conosce il petto forte, **lo** zelo imperterrito di - *CAP. XXVI*
521 si lascia passare questo paragone, come **lo** stoppino umido e ammaccato - *CAP. XXVI*
522 una dignità piena d'affetto, concluse: - **lo** sa il cielo se avrei desiderato - *CAP. XXVI*
523 Tutt'e due abbiamo già vissuto molto: **lo** sa il cielo se m'è stato duro - *CAP. XXVI*
524 il tempo: la mezzanotte è vicina; **lo** Sposo non può tardare; - *CAP. XXVI*
525 E che, per **lo** stesso motivo, non farà - *CAP. XXVI*
526 e una lettera di quel signore, la quale **lo** pregava di far accettare alla - *CAP. XXVI*
527 che ad esse sarebbe parso migliore; **lo** pregava insieme di dir loro, - *CAP. XXVI*
528 - disse: - e vossignoria illustrissima **lo** ringrazi tanto tanto. E non - *CAP. XXVI*
529 finalmente un rotolo alla meglio, **lo** mise in un cencio, ne fece un - *CAP. XXVI*
530 le raccontò l'inaspettata fortuna. - Iddio **lo** benedica, quel signore, - disse - *CAP. XXVI*
531 no: l'avrà preservato Lui da' pericoli, e **lo** farà esser fortunato anche di - *CAP. XXVI*
532 e poi... bisogna bene che quel poverino **lo** sappia. Pensateci voi, fatemi - *CAP. XXVI*
533 e quel poverino, è proprio vero che **lo** riguardavate come vostro... sì, - *CAP. XXVI*
534 ma questi non saranno quelli che **lo** faranno ingrassare. Lucia - *CAP. XXVI*
535 Renzo, forse più che lei medesima non **lo** credesse. - E senza di te, che - *CAP. XXVI*
536 Se avessi qualche altra cosa da offrirle, **lo** farei; ma è tanto - *CAP. XXVI*
537 altro, corse a dir la cosa al cugino, **lo** prese con sé in un calessino, - *CAP. XXVI*
538 cugino, lo prese con sé in un calessino, **lo** condusse a un altro filatoio, - *CAP. XXVI*
539 da quello forse quindici miglia, e **lo** presentò, sotto il nome - *CAP. XXVI*
540 la gola, volesse fargliela pagare; o che **lo** credesse un soggetto tanto - *CAP. XXVI*
541 come si dice; ma era la verità che **lo** stampato lo sapeva leggere, - *CAP. XXVII*
542 dice; ma era la verità che lo stampato **lo** sapeva leggere, mettendoci il - *CAP. XXVII*
543 sapeva leggere, mettendoci il suo tempo: **lo** scritto è un altro par di - *CAP. XXVII*
544 in un'altra diretta al padre Cristoforo. **Lo** scrivano prese anche - *CAP. XXVII*
545 anche l'incarico di far recapitare il plico; **lo** consegnò a uno che doveva - *CAP. XXVII*
546 non lontano da Pescarenico; costui **lo** lasciò, con molte - *CAP. XXVII*
547 questo però non così presto come noi **lo** raccontiamo. Renzo ebbe la - *CAP. XXVII*
548 dettando, - che io il cuore in pace non **lo** voglio mettere, e non lo - *CAP. XXVII*
549 in pace non lo voglio mettere, e non **lo** metterò mai; e che non son - *CAP. XXVII*
550 se avesse avuto malizia, non veniva per **lo** più, così alla scoperta; - *CAP. XXVII*
551 ed è lì che inclinano sempre), non se **lo** staccan più. Un partito - *CAP. XXVII*
552 delle quali non era ben informata, **lo** difendeva, appunto con la - *CAP. XXVII*
553 suoi portamenti fino dalla fanciullezza. **Lo** difendeva o si proponeva di - *CAP. XXVII*
554 che avevan sempre a un di presso **lo** stesso principio, mezzo e - *CAP. XXVII*
555 oltre tutte l'altre occasioni di prestar **lo** stesso ufizio, per buon - *CAP. XXVII*
556 ma tutto d'oro; in una parola, **lo** Statista Regnante di don - *CAP. XXVII*
557 cui si può dire, che i più gran letterati **lo** esaltavano a gara, e i più - *CAP. XXVII*
558 impossibile la lunga durata, che già **lo** era per sé, ma sempre più - *CAP. XXVIII*
559 la metà del riso vestito (risone **lo** dicevano qui, e lo dicon - *CAP. XXVIII*
560 riso vestito (risone lo dicevano qui, e **lo** dicon tuttora) che ognuno - *CAP. XXVIII*
561 che l'aveva assunto per essa, deliberò, **lo** stesso giorno ´^ di - *CAP. XXVIII*
562 cosa avessero a fare col fine, il lettore **lo** vede: come valessero in - *CAP. XXVIII*

563 come valessero in fatto ad ottenerlo, **lo** vedrà a momenti. È poi - *CAP. XXVIII*
564 e ne' patimenti della carestia, essa **lo** desideri, l'implori e, se - *CAP. XXVIII*
565 In quelle de' benestanti, erano per **lo** più ricevuti per carità, e - *CAP. XXVIII*
566 a un lento supplizio, che già **lo** pativa? Ma noi uomini siam - *CAP. XXVIII*
567 le quali, raccolto il meschinello di terra, **lo** portavan via, adempiendo - *CAP. XXVIII*
568 nelle mani di qualcheduno che non **lo** conoscesse, né di vista né - *CAP. XXVIII*
569 detta orientale, distante dalle mura **lo** spazio della fossa, d'una - *CAP. XXVIII*
570 molto prima di quell'epoca, era solita, e **lo** fu per molto tempo dopo, a - *CAP. XXVIII*
571 o nate là dentro; l'apprensione poi e **lo** spettacolo continuo della - *CAP. XXVIII*
572 `6), di rappresentare al governatore **lo** spaventoso pericolo che - *CAP. XXVIII*
573 e la partenza fu trista per lui, come **lo** era la cagione. Veniva - *CAP. XXVIII*
574 il promotore e il capitano; e il popolo **lo** incolpava della fame sofferta - *CAP. XXVIII*
575 in testa d'abolire il saccheggio; o per **lo** meno, l'avrebbero lasciato - *CAP. XXVIII*
576 scarsa; così le paghe venivano per **lo** più tarde, a conto, a - *CAP. XXVIII*
577 o da portar via, spariva; il rimanente, **lo** distruggevano o lo - *CAP. XXVIII*
578 spariva; il rimanente, lo distruggevano o **lo** rovinavano; i mobili - *CAP. XXVIII*
579 per salvar la roba, riuscivano per **lo** più inutili, qualche volta - *CAP. XXVIII*
580 qualche ricco che vi si fosse rimpiattato; **lo** strascinavano alla sua casa, - *CAP. XXVIII*
581 e con tortura di minacce e di percosse, **lo** costringevano a indicare il - *CAP. XXVIII*
582 tanto distante, che le sue gambe non ce **lo** potessero portare in una - *CAP. XXIX*
583 tra il da fare, e la fretta, e **lo** spavento che aveva anch'essa - *CAP. XXIX*
584 allo scrigno, cavò il suo tesoretto, e **lo** consegnò a Perpetua; la - *CAP. XXIX*
585 dicendo intanto: - il breviario almeno **lo** porterà lei. - Ma dove - *CAP. XXIX*
586 fatto festa, e tanto più di cuore, che **lo** poteva senza compromettersi - *CAP. XXIX*
587 a coglierne quattro de' più maturi. Già **lo** conoscete anche troppo quel - *CAP. XXIX*
588 Abbondio, - che saremo ben accolti. **Lo** conosco quel bravo signore; e - *CAP. XXIX*
589 che non somiglia? - disse il sarto: - **lo** dico sempre anch'io: noi, non - *CAP. XXIX*
590 nell'offendere e nel difendersi, ora **lo** mostrava nel non fare né - *CAP. XXIX*
591 avevano acquistato, senza che lui **lo** sapesse, un non so che di più - *CAP. XXIX*
592 di tutto, fuorché disprezzo né odio. **Lo** stesso accadde agli altri che - *CAP. XXIX*
593 altri che teneva sparsi in diversi posti, **lo** stesso a' complici di più alto - *CAP. XXIX*
594 avvezzare al nuovo tenor di vita, o che **lo** avevano abbracciato volentieri, - *CAP. XXIX*
595 a quelli che arrivavano; e tutti, o **lo** avessero già visto, o lo - *CAP. XXIX*
596 e tutti, o lo avessero già visto, o **lo** vedessero per la prima volta, - *CAP. XXIX*
597 visto, o lo vedessero per la prima volta, **lo** guardavano estatici, - *CAP. XXIX*
598 che radunarsi tanta gente in un luogo è **lo** stesso che volerci tirare i - *CAP. XXX*
599 Agnese, - anche loro potrebbero dir **lo** stesso di noi. - Chetatevi un - *CAP. XXX*
600 Già non poteva essere altrimenti: me **lo** sarei dovuto aspettare da un - *CAP. XXX*
601 testa. E casa d'un gran signore, già **lo** sapete: vedete che compagnia - *CAP. XXX*
602 fosse dato sulla voce da Perpetua, e che **lo** svergognasse anche Agnese. A - *CAP. XXX*
603 passò anche Galasso, che fu l'ultimo. **Lo** squadron volante de' - *CAP. XXX*
604 dove ci stava il vino che rimetteva **lo** stomaco a don Abbondio. Il - *CAP. XXX*
605 queste cose, - diceva. - Quante volte ve **lo** devo ripetere, che quel che è - *CAP. XXX*
606 perché m'è stata spogliata la casa? - Se **lo** dico, - rispondeva Perpetua, - - *CAP. XXX*
607 dir la verità, soltanto di rappresentar **lo** stato delle cose nel quale - *CAP. XXXI*
608 se anche nel resto d'Europa, i dotti **lo** sapranno, noi lo sospettiamo. - *CAP. XXXI*
609 resto d'Europa, i dotti lo sapranno, noi **lo** sospettiamo. Nessuno scrittore - *CAP. XXXI*
610 reale della loro successione, per quanto **lo** comporti la ragione e la - *CAP. XXXI*
611 presentarsi al governatore, e d'esporgli **lo** stato delle cose. V'andarono, - *CAP. XXXI*
612 gli si scoprì sotto un'ascella, mise chi **lo** curava in sospetto di ciò - *CAP. XXXI*
613 alla Sanità, ci pervenivano tardi per **lo** più e incerti. Il terrore della - *CAP. XXXI*
614 funeste di lividi e di bubboni; morti per **lo** più celeri, violente, non di - *CAP. XXXI*
615 tal carico così bravamente. E fu bello **lo** stesso averlo accettato, - *CAP. XXXI*
616 senz'altra ragione che il non esserci chi **lo** volesse, senz'altro fine che di - *CAP. XXXI*
617 più invidiabile che invidiata; fu bello **lo** stesso esser loro offerto, solo - *CAP. XXXI*
618 necessario e raro in que' momenti, essi **lo** dovevano avere. E perciò - *CAP. XXXI*
619 il povero vecchio aveva ragione? Chi **lo** sa? Caddero infermi di peste, - *CAP. XXXI*
620 d'aver veduto quell'impiastramento, e **lo** descrive (...et nos quoque - *CAP. XXXI*
621 dove era passato; un altro mormorìo **lo** precorreva. La peste fu più - *CAP. XXXI*
622 ma sperare che a tutto avrebbe supplito **lo** zelo di que' signori: questo - *CAP. XXXII*
623 in chiesa!), fu addosso al vecchio; **lo** prendon per i capelli, bianchi - *CAP. XXXII*

624 per i capelli, bianchi com'erano; **lo** carican di pugni e di calci; - *CAP. XXXII*
625 lo carican di pugni e di calci; parte **lo** tirano, parte lo spingon - *CAP. XXXII*
626 pugni e di calci; parte lo tirano, parte **lo** spingon fuori; se non lo - *CAP. XXXII*
627 lo tirano, parte lo spingon fuori; se non **lo** finirono, fu per istrascinarlo, - *CAP. XXXII*
628 prigione, ai giudici, alle torture. " Io **lo** vidi mentre lo strascinavan - *CAP. XXXII*
629 giudici, alle torture. " Io lo vidi mentre **lo** strascinavan così, - dice il - *CAP. XXXII*
630 in là, o si buttasse giù per riposarsi; **lo** sconosciuto a cui si trovasse - *CAP. XXXII*
631 vestigio dell'antico sembiante, quale **lo** rappresentano l'immagini, - *CAP. XXXII*
632 sorprese, invase da birri che facevan **lo** stesso, e anche cose peggiori. - *CAP. XXXII*
633 il Grevino, il Salio, il Pareo, **lo** Schenchio, lo Zachia e, per - *CAP. XXXII*
634 il Salio, il Pareo, lo Schenchio, **lo** Zachia e, per finirla, quel - *CAP. XXXII*
635 ciò che ne poteva intendere, e come **lo** poteva; e di tutto si formava - *CAP. XXXII*
636 vissero, che tutto fosse immaginazione: e **lo** sappiamo, non da loro, ché - *CAP. XXXII*
637 così opposto a quello del pubblico; **lo** sappiamo dagli scrittori che lo - *CAP. XXXII*
638 pubblico; lo sappiamo dagli scrittori che **lo** deridono o lo riprendono o - *CAP. XXXII*
639 dagli scrittori che lo deridono o **lo** riprendono o lo ribattono, - *CAP. XXXII*
640 che lo deridono o lo riprendono o **lo** ribattono, come un - *CAP. XXXII*
641 a disputa palese, ma che pur viveva; **lo** sappiamo anche da chi ne - *CAP. XXXII*
642 processati e condannati a supplizi, per **lo** più atrocissimi, dove - *CAP. XXXII*
643 per non toccar que' sozzi corpi, che già **lo** toccavano anche troppo da - *CAP. XXXIII*
644 di loro, con le gomita o con altro, **lo** pigiasse a sinistra, tra il - *CAP. XXXIII*
645 in su, e fosse il pomo di quella che **lo** premesse in quel luogo; ma, - *CAP. XXXIII*
646 l'uditorio, parve a don Rodrigo che **lo** fermasse in viso a lui, - *CAP. XXXIII*
647 disperazione. Afferrò il campanello, e **lo** scosse con violenza. - *CAP. XXXIII*
648 dove sta di casa il Chiodo chirurgo? - **Lo** so benissimo. - È un - *CAP. XXXIII*
649 benissimo. - È un galantuomo, che, chi **lo** paga bene, tien segreti gli - *CAP. XXXIII*
650 stanze, non dalla strada. Sta attento; **lo** sente più forte, più ripetuto, - *CAP. XXXIII*
651 letto, come per alzarsi, guarda all'uscio, **lo** vede aprirsi, vede presentarsi - *CAP. XXXIII*
652 la pistola di mano, la getta lontano, **lo** butta a giacere, e lo tien lì, - *CAP. XXXIII*
653 la getta lontano, lo butta a giacere, e **lo** tien lì, gridando, con un - *CAP. XXXIII*
654 di misericordia! - Tienlo bene, fin che **lo** portiam via, - disse il - *CAP. XXXIII*
655 guardandolo per di sotto all'altro che **lo** teneva, e divincolandosi tra - *CAP. XXXIII*
656 allo sventurato Rodrigo l'aguzzino che **lo** teneva appuntellato sul letto. - *CAP. XXXIII*
657 si riscoteva, o si lamentava. I monatti **lo** presero, uno per i piedi, e - *CAP. XXXIII*
658 preda; quindi, alzato il miserabil peso, **lo** portaron via. Il Griso rimase - *CAP. XXXIII*
659 di quanto aveva indosso di buono, **lo** buttarono sur un carro; sul - *CAP. XXXIII*
660 sono eretico: costoro abbaiano; ma sì; **lo** stato di Milano non è un - *CAP. XXXIII*
661 in una volta, - disse tra sé, e **lo** disse prima d'essere ancora - *CAP. XXXIII*
662 casa, ma, datogli una voce dalla strada, **lo** fece affacciare alla finestra. - - *CAP. XXXIII*
663 viva? - Può essere; ma chi volete che **lo** sappia? non è qui. Ma... - - *CAP. XXXIII*
664 andato via che è un pezzo. Ma... - **Lo** sapevo; me l'hanno fatto - *CAP. XXXIII*
665 frugato, frugato, buttato sottosopra... - **Lo** so pur troppo, birboni! - - *CAP. XXXIII*
666 si dovrebbe ringraziare il cielo, e... - **Lo** ringrazio bene. - E non - *CAP. XXXIII*
667 con le sue gran foglie lanose a terra, e **lo** stelo diritto all'aria, e le - *CAP. XXXIII*
668 solo! solo, come un romito! - **Lo** so pur troppo, - disse - *CAP. XXXIII*
669 calzoni: il fagottino, per andar più lesto, **lo** lasciò in deposito presso - *CAP. XXXIII*
670 per un pezzetto di strada, e **lo** lasciò con nuovi augùri. - *CAP. XXXIII*
671 - va' innanzi presto -. Renzo non se **lo** fece dir due volte; passò lo - *CAP. XXXIV*
672 non se lo fece dir due volte; passò **lo** stecconato, passò la porta, - *CAP. XXXIV*
673 a dritta, in quella strada che si chiama **lo** stradone di santa Teresa, un - *CAP. XXXIV*
674 e andò più direttamente verso **lo** sconosciuto. Ma questo, - *CAP. XXXIV*
675 con un viso d'infame impostore, con **lo** scatolino dell'unto, o - *CAP. XXXIV*
676 ancora che non era vero, non **lo** vengano a dire a me; - *CAP. XXXIV*
677 indovinava bene a un di presso ciò che **lo** sconosciuto aveva pensato di - *CAP. XXXIV*
678 domestico e umano, da potergli parlare, **lo** dirò a lui. La donna lo - *CAP. XXXIV*
679 La donna **lo** pregò che facesse così, e - *CAP. XXXIV*
680 rispose la donna: - ma dove sia, non **lo** so davvero. Andando avanti - *CAP. XXXIV*
681 di qua, qualcheduno che ve la insegni, **lo** troverete. E ricordatevi di - *CAP. XXXIV*
682 e l'orecchio allo spiraglio; e poco dopo **lo** vide alzar la mano e - *CAP. XXXIV*
683 e d'abbandono, s'aggiungeva l'orrore e **lo** schifo delle tracce e degli - *CAP. XXXIV*
684 non ci fermeremo ora a dir qual fosse **lo** spettacolo degli appestati - *CAP. XXXIV*

685 n'uscivan con un peso su le spalle, e **lo** mettevano su l'uno o l'altro - *CAP. XXXIV*
686 finché il carro non si mosse, finché **lo** poté vedere; poi disparve. E - *CAP. XXXIV*
687 per picchiar di nuovo alla disperata, poi **lo** teneva sospeso. In - *CAP. XXXIV*
688 occhi, mise mano al suo coltellaccio, **lo** sfoderò, si fermò su due - *CAP. XXXIV*
689 pensò che non era tempo di far **lo** schizzinoso; rimise il - *CAP. XXXIV*
690 che cosa? - disse il monatto: - tu **lo** meriti: si vede che sei un - *CAP. XXXIV*
691 del carro, diede una buona bevuta, poi **lo** porse a Renzo, dicendo: - - *CAP. XXXIV*
692 fa subito male: i poveri monatti han **lo** stomaco buono. E tra le - *CAP. XXXIV*
693 a quegli altri suoi simili, i quali se **lo** passaron dall'uno all'altro, - *CAP. XXXIV*
694 all'altro, fino a uno che, votatolo, **lo** prese per il collo, gli fece - *CAP. XXXIV*
695 il collo, gli fece fare il mulinello, e **lo** scagliò a fracassarsi sulle - *CAP. XXXIV*
696 musica, sto per dire, gradita, quella che **lo** levava dall'impiccio d'una - *CAP. XXXIV*
697 il muro, trotta innanzi verso il ponte; **lo** passa, continua per la strada - *CAP. XXXIV*
698 o giacevano sulle sponde del fossato che **lo** costeggia; sia che le forze - *CAP. XXXIV*
699 che chiamavan villanelle; e andando con **lo** sguardo dietro al suono, per - *CAP. XXXIV*
700 che non ce ne fosse di sparse in tutto **lo** spazio che gli era già - *CAP. XXXIV*
701 di frenetici, di serventi. Tale fu **lo** spettacolo che riempì a un - *CAP. XXXV*
702 riempì a un tratto la vista di Renzo, e **lo** tenne lì, sopraffatto e - *CAP. XXXV*
703 descriverlo a parte a parte, né il lettore **lo** desidera; solo, seguendo il - *CAP. XXXV*
704 tempo in tempo era costretto a ritirare **lo** sguardo contristato, e come - *CAP. XXXV*
705 e il cacciatore cammina pensieroso, con **lo** sguardo a terra; e la villana, - *CAP. XXXV*
706 ciò che più di tutto attraeva e fermava **lo** sguardo, capre mescolate con - *CAP. XXXV*
707 alle grida d'un bambino affamato, **lo** prendeva, e lo portava vicino - *CAP. XXXV*
708 d'un bambino affamato, lo prendeva, e **lo** portava vicino a una capra - *CAP. XXXV*
709 di capanne appoggiate a quello, **lo** costrinse a voltare. Andò - *CAP. XXXV*
710 passeggiera, istantanea, gli ferì **lo** sguardo, e gli mise l'animo - *CAP. XXXV*
711 quella forma, quel frate medesimo; **lo** vide poco lontano, che, - *CAP. XXXV*
712 in mano, verso una capanna; poi **lo** vide sedersi sull'uscio di - *CAP. XXXV*
713 Andava anche lui fissando **lo** sguardo nel giovine che - *CAP. XXXV*
714 cattive azioni non n'ho fatte punto. - Te **lo** credo, e lo credevo anche - *CAP. XXXV*
715 ho fatte punto. - Te lo credo, e **lo** credevo anche prima. - Ora - *CAP. XXXV*
716 la diede, con un cucchiaio, a Renzo; **lo** fece sedere sur un saccone - *CAP. XXXV*
717 il buon frate rimase senza fiato; ma **lo** riprese subito, sentendo - *CAP. XXXV*
718 capo al mondo, o a casa del diavolo, **lo** troverò quel furfante che ci - *CAP. XXXV*
719 morti insieme. Se c'è ancora colui, **lo** troverò... - Renzo! - disse il - *CAP. XXXV*
720 ancor più severamente. - E se **lo** trovo, - continuò Renzo, - *CAP. XXXV*
721 della terra, tu vuoi far giustizia! Tu **lo** sai, tu, quale sia la giustizia! - *CAP. XXXV*
722 io porto quest'abito. Renzo esitava. - Tu **lo** sai! - riprese il vecchio. - Lo - *CAP. XXXV*
723 Tu lo sai! - riprese il vecchio. - **Lo** so, - rispose Renzo. - Ho - *CAP. XXXV*
724 odiavo! S'io potessi! io? ma Dio **lo** può: Egli lo faccia!... Senti, - *CAP. XXXV*
725 potessi! io? ma Dio lo può: Egli **lo** faccia!... Senti, Renzo: Egli ti - *CAP. XXXV*
726 gli perdono proprio di cuore. - E se tu **lo** vedessi? - Pregherei il - *CAP. XXXV*
727 ha detto d'amarli? Ti ricorderesti ch'Egli **lo** ha amato a segno di morir - *CAP. XXXV*
728 - Ebbene, vieni con me. Hai detto: **lo** troverò; lo troverai. Vieni, e - *CAP. XXXV*
729 vieni con me. Hai detto: lo troverò; **lo** troverai. Vieni, e vedrai con - *CAP. XXXV*
730 un misto di gravità e di tenerezza; e **lo** condusse dentro. La prima - *CAP. XXXV*
731 girando, con una curiosità inquieta, **lo** sguardo sugli altri oggetti, - *CAP. XXXV*
732 signorile indosso, a guisa di coperta: **lo** fissò, riconobbe don Rodrigo, - *CAP. XXXV*
733 sentir fortemente la mano con cui **lo** teneva, lo tirò appiè del - *CAP. XXXV*
734 fortemente la mano con cui lo teneva, **lo** tirò appiè del covile, e, - *CAP. XXXV*
735 affannoso; la destra, fuor della cappa, **lo** premeva vicino al cuore, con - *CAP. XXXV*
736 per quest'uomo che t'ha offeso, sì; **lo** stesso sentimento, il Dio, che - *CAP. XXXV*
737 Da quattro giorni è qui come tu **lo** vedi, senza dar segno di - *CAP. XXXV*
738 pregato da te: forse vuole che tu ne **lo** preghi con quella innocente; - *CAP. XXXV*
739 viso sopra di esse, e pregò: Renzo fece **lo** stesso. Erano da pochi - *CAP. XXXV*
740 sia, vieni a darmene notizia; noi **lo** loderemo insieme. Qui, senza - *CAP. XXXV*
741 quella che aveva principiata là, e che **lo** scocco della campana aveva - *CAP. XXXVI*
742 Arrivatoci, si fermò cheto cheto, **lo** scorse tutto con lo sguardo; - *CAP. XXXVI*
743 fermò cheto cheto, lo scorse tutto con **lo** sguardo; ma non vedeva di - *CAP. XXXVI*
744 quello di servir gli appestati, perché **lo** teneva per tale; che - *CAP. XXXVI*
745 che gli aveva ispirata la predica, e **lo** spettacolo della tenerezza - *CAP. XXXVI*

746 all'altra porta; dopo pochi passi, vide **lo** stecconato di cui gli aveva - *CAP. XXXVI*
747 servirgli come di passaporto là dentro; **lo** prese, guardò se nessuno lo - *CAP. XXXVI*
748 là dentro; lo prese, guardò se nessuno **lo** guardava, e se lo legò come - *CAP. XXXVI*
749 guardò se nessuno lo guardava, e se **lo** legò come usavan quelli. E - *CAP. XXXVI*
750 ci dovevo venire? Avete bisogno che ve **lo** dica? Chi ho io a cui pensi? - *CAP. XXXVI*
751 così: non sapete quello che vi dite: non **lo** sapete voi cosa sia fare un - *CAP. XXXVI*
752 - È qui. - Qui? dove? Come **lo** sapete? - Gli ho parlato - *CAP. XXXVI*
753 levato, gira, assiste gli altri; ma se **lo** vedeste, che colore che ha, - *CAP. XXXVI*
754 Insieme! avete inteso? - Sì, sì; **lo** pregheremo, ognuno dove il - *CAP. XXXVI*
755 è un santo che parla, è il Signore che **lo** fa parlare? e che non - *CAP. XXXVI*
756 lui a raccontargli se v'avevo trovata. Vo: **lo** sentiremo: quel che dirà - *CAP. XXXVI*
757 chiaro e tondo che il cuore in pace non **lo** metterò mai. Voi volete - *CAP. XXXVI*
758 che, se mi fate perdere il giudizio, non **lo** racquisto più. Al diavolo il - *CAP. XXXVI*
759 arrabbiato viverò... E quel disgraziato! **Lo** sa il Signore se gli ho - *CAP. XXXVI*
760 Trovò la capanna; lui non ce **lo** trovò; ma, ronzando e - *CAP. XXXVI*
761 ma, ronzando e cercando nel contorno, **lo** vide in una baracca, che, - *CAP. XXXVI*
762 lì, aspettando in silenzio. Poco dopo, **lo** vide chiuder gli occhi a quel - *CAP. XXXVI*
763 c'è? - Voglio dire che... Già lei **lo** sa come è buona quella - *CAP. XXXVI*
764 di nuovo in cerca di quel padre Vittore, **lo** pregò di supplire ancora - *CAP. XXXVI*
765 aver contratti con Lui? - Sì, che **lo** credo. - Ora sappiate che - *CAP. XXXVI*
766 per conseguenza, io posso, quando voi **lo** chiediate, scioglierv i - *CAP. XXXVI*
767 perché Dio v'abbia a voler separati. E **lo** benedico che m'abbia dato, - *CAP. XXXVI*
768 esiterò a farlo; e desidero anzi che me **lo** chiediate. - Allora...! allora...! - *CAP. XXXVI*
769 che me lo chiediate. - Allora...! allora...! **lo** chiedo; - disse Lucia, con - *CAP. XXXVI*
770 Chiesa ti rende questa compagna, non **lo** fa per procurarti una - *CAP. XXXVI*
771 dolore, al momento di lasciarvi; ma **lo** fa per avviarvi tutt'e due - *CAP. XXXVI*
772 quel pane, di cui avete sentito parlare! **Lo** lascio a voi altri: serbatelo; - *CAP. XXXVI*
773 che ogni passo, per quanto costasse, **lo** conduceva avanti, e che - *CAP. XXXVII*
774 sempre alla ventura, non ve **lo** saprei dire; ché lui - *CAP. XXXVII*
775 ancor più specie. In quanto a stanco, **lo** poteva essere, ma non ne - *CAP. XXXVII*
776 tutto fradicio, che pareva stato in molle; **lo** mise su un panchetto, e - *CAP. XXXVII*
777 Renzo, per quelli del suo paese, **lo** era, come a dire, due volte: - *CAP. XXXVII*
778 che n'era più passato. Al lettore noi **lo** faremo passare in un - *CAP. XXXVII*
779 Abbondio, a prendere i concerti per **lo** sposalizio. Ci andò, e, - *CAP. XXXVIII*
780 saperlo concluso questo parentado, ma **lo** vorrei concluso bene, - *CAP. XXXVIII*
781 quel nome di Lorenzo Tramaglino, non **lo** farei col cuor quieto: gli - *CAP. XXXVIII*
782 sapere. E più d'uno m'ha detto **lo** stesso. Ho poi incontrato - *CAP. XXXVIII*
783 ha veduto, come dico, far da padrone. **Lo** vuol sentire, Ambrogio? - *CAP. XXXVIII*
784 sono spariti, a cento per volta. Non **lo** vedremo più andare in - *CAP. XXXVIII*
785 gran fastidio a tutti, vedete: ché adesso **lo** possiamo dire. - Io gli ho - *CAP. XXXVIII*
786 avete inteso? Perché il papa, che Dio **lo** conservi anche lui, ha - *CAP. XXXVIII*
787 diventato, a quanti si dà: e come se **lo** succiano volentieri! E cosa - *CAP. XXXVIII*
788 a dar dell'eminenza ai vescovi; poi **lo** vorranno gli abati, poi i - *CAP. XXXVIII*
789 a Milano, signora, mi figuro che sarà **lo** stesso. - Eccome! si figuri - *CAP. XXXVIII*
790 passata, cinquanta denunzie. - Se **lo** dico; il mondo non vuol - *CAP. XXXVIII*
791 dell'altre cose, e che so io? me **lo** volti un po' in volgare ora. - *CAP. XXXVIII*
792 far peccato a guardarsene. Ma già, **lo** so io chi l'aveva - *CAP. XXXVIII*
793 già, lo so io chi l'aveva ammaestrata, **lo** so io, lo so io -. Così - *CAP. XXXVIII*
794 io chi l'aveva ammaestrata, lo so io, **lo** so io -. Così dicendo, - *CAP. XXXVIII*
795 altro ha bisogno di vendere, si ritira, fa **lo** svogliato; bisogna correrg li - *CAP. XXXVIII*
796 ringraziò don Abbondio, e **lo** pregò di voler esser - *CAP. XXXVIII*
797 del prezzo, e di fissarlo alto bene; e **lo** fece poi restar di sasso, col - *CAP. XXXVIII*
798 dove sarebbe probabilmente anche **lo** sposo. Per la strada, don - *CAP. XXXVIII*
799 che si dica che è un grand'uomo. **Lo** dico, e lo voglio dire; a - *CAP. XXXVIII*
800 che è un grand'uomo. Lo dico, e **lo** voglio dire; a suo dispetto, - *CAP. XXXVIII*
801 e lo voglio dire; a suo dispetto, **lo** voglio dire. E anche se io - *CAP. XXXVIII*
802 e Renzo. Come questi rimanessero, **lo** lascio considerare a voi: io - *CAP. XXXVIII*
803 così non c'era gran male fin lì. Chi **lo** fece il male, furon certi - *CAP. XXXVIII*
804 a dirvi che la fosse bella? E quando me **lo** dicevate voi altri, v'ho mai - *CAP. XXXVIII*
805 pigiando, a sentire qui una lisca che **lo** punge, lì un bernoccolo - *CAP. XXXVIII*
806 lisca che lo punge, lì un bernoccolo che **lo** preme: siamo in somma, a - *CAP. XXXVIII*

807 per la scarsezza de' lavoranti e per **lo** sviamento e le pretensioni - *CAP. XXXVIII*

locanda *1*

1 caldo caldo alle carceri, come alla **locanda** più sicura della città; ma - *CAP. XV*

locati *1*

1 secondo il Ripamonti, un Pier Paolo **Locati** , di quartiere a Chiavenna. - *CAP. XXXI*

locché *1*

1 per li pubblici emolumenti. Per **locché** descriuendo questo - *INTRODUZIONE*

lodar *2*

1 maschi veniva allevato in casa, volevano **lodar** l'aspetto prosperoso della - *CAP. IX*
2 una grazia, sia a fare un sacrifizio; a **lodar** Dio, qualunque sia l'esito - *CAP. XXXV*

lodare *2*

1 ecclesiastici, coi quali era sempre per **lodare** e regolare il loro zelo, - *CAP. XXXII*
2 che è come sua: non c'è che da **lodare** il Signore, il quale sa - *CAP. XXXVI*

lodarlo *1*

1 bene? E fra Cristoforo faceva bene a **lodarlo** di ciò? Secondo le regole - *CAP. VI*

lodarsi *3*

1 fu di piacere. Aveva così poco da **lodarsi** dell'andamento ordinario delle - *CAP. XI*
2 Alla prova poi, non ebbe che a **lodarsi** dell'acquisto; meno che, - *CAP. XXVI*
3 meno alcuni pochi stati presi) di che **lodarsi** : e non crediate che se - *CAP. XXVIII*

lodata *2*

1 aveva fatto più carezze, che l'aveva più **lodata** , che l'aveva trattata con quelle - *CAP. X*
2 le sue imprese militari e politiche, **lodata** la sua previdenza, - *CAP. XXXI*

lodato *2*

1 lontano di qui, - disse il cardinale: - **lodato** sia Dio; e probabilmente... - *CAP. XXIII*
2 autentici. E quantunque uno scrittore **lodato** poco sopra se ne sia - *CAP. XXXII*

lodava *2*

1 della madre tal altra sua conoscente, chi **lodava** il cielo di Monza, chi - *CAP. X*
2 che la cosa fosse finita bene, e **lodava** Ferrer, e pronosticava guai - *CAP. XIV*

lode *9*

1 E infatti, con tant'altri e diversi titoli di **lode** , Federigo ebbe anche, presso - *CAP. XXII*
2 per un uomo di talento e di scienza: **lode** però che rifiutava - *CAP. XXIV*
3 troppo ". - Io non vi chiedevo una **lode** , che mi fa tremare, - disse - *CAP. XXVI*
4 ai consigli, conditi anche di qualche **lode** , per temperar così l'agro - *CAP. XXVII*
5 di Savoia conferì la stessa carica; in **lode** di cui, per tralasciare altre - *CAP. XXVII*
6 illustre e infame, andava aggiunta la **lode** d'una condotta esemplare, - *CAP. XXIX*
7 ne avrà avuta presso il pubblico nuova **lode** di sapiente e, ciò che è - *CAP. XXXI*
8 il prender Casale! Tanto par bella la **lode** del vincere, - *CAP. XXXII*
9 a quell'inclita e amabile memoria una **lode** ancor più intera, e - *CAP. XXXII*

loderemo *1*

1 sia, vieni a darmene notizia; noi lo **loderemo** insieme. Qui, senza dir - *CAP. XXXV*

lodevoli *1*

1 questa può essere contata tra le sue **lodevoli** singolarità. Il tribunale - *CAP. XXXI*

lodevolmente *2*

1 i concerti opportuni, per finir l'affare **lodevolmente** . Capite bene che, - *CAP. III*
2 che vedevano un affare terminarsi **lodevolmente** ; contento il popolo, - *CAP. IV*

lodi *9*

1	soprusi vendicati, d'impegni spuntati, le	**lodi** del novizio, la riconciliazione, la	- *CAP. IV*
2	e rimescendo di quel tal vino; e le	**lodi** di esso venivano, com'era	- *CAP. V*
3	avrebbe voluto, e per sentirlo ricantar le	**lodi** dell'antico modo di vivere in	- *CAP. VI*
4	questa lettera al padre Bonaventura da	**Lodi** , nel nostro convento di Porta	- *CAP. VIII*
5	tornò tante volte sereno, cantando le	**lodi** del Signore; dov'era	- *CAP. VIII*
6	dovette succiarsi le congratulazioni, le	**lodi** , i consigli della vecchia, e sentir	- *CAP. X*
7	di corsa da Gertrude, la ricolmò di	**lodi** , di carezze e di promesse, con	- *CAP. X*
8	anche il Griso, congedandolo con molte	**lodi** , dalle quali traspariva	- *CAP. XI*
9	VIII onorò, come è noto, di magnifiche	**lodi** ; che il cardinal Borghese e	- *CAP. XXVII*

lodo *1*

1	Benissimo, benissimo, reverenda madre.	**Lodo** la sua esattezza: è troppo	- *CAP. X*

lodò *3*

1	gli mise in mano i quattro scudi, lo	**lodò** di nuovo dell'abilità con cui	- *CAP. XI*
2	il cardinale, il quale gliela	**lodò** , e raccomandò caldamente.	- *CAP. XXVI*
3	ho parlato per ubbidienza. Il marchese	**lodò** molto il suggerimento;	- *CAP. XXXVIII*

lodovico *27*

1	il suo nome di battesimo era	**Lodovico** . Era figliuolo d'un	- *CAP. IV*
2	ricevette più invito. Così il padre di	**Lodovico** passò gli ultimi suoi anni	- *CAP. IV*
3	e morì, lasciandolo ricco e giovinetto.	**Lodovico** aveva contratte abitudini	- *CAP. IV*
4	con l'educazione, né con la natura di	**Lodovico** . S'allontanò da essi	- *CAP. IV*
5	e non è da domandare se il povero	**Lodovico** avesse nemici, impegni e	- *CAP. IV*
6	affezionato, dalla gioventù, a	**Lodovico** , che aveva veduto nascere,	- *CAP. IV*
7	e tirar su una numerosa famiglia. Vide	**Lodovico** spuntar da lontano un	- *CAP. IV*
8	due camminavan rasente al muro; ma	**Lodovico** (notate bene) lo strisciava	- *CAP. IV*
9	a lui, come a nobile, e che a	**Lodovico** toccasse d'andar nel	- *CAP. IV*
10	a viso a viso, il signor tale, squadrando	**Lodovico** , a capo alto, col cipiglio	- *CAP. IV*
11	fate luogo. - Fate luogo voi, - rispose	**Lodovico** . - La diritta è mia. - Co'	- *CAP. IV*
12	voltandosi a' suoi. - Vediamo! - disse	**Lodovico** , dando subitamente un	- *CAP. IV*
13	e per il numero, e anche perché	**Lodovico** mirava piùttosto a scansare	- *CAP. IV*
14	voleva la morte di lui, a ogni costo.	**Lodovico** aveva già ricevuta al	- *CAP. IV*
15	lo passò con la spada. A quella vista,	**Lodovico** , come fuor di sé, cacciò	- *CAP. IV*
16	si diedero alla fuga, malconci: quelli di	**Lodovico** , tartassati e sfregiati anche	- *CAP. IV*
17	scantonarono dall'altra parte: e	**Lodovico** si trovò solo, con que'	- *CAP. IV*
18	difesa: c'è stato tirato per i capelli.	**Lodovico** non aveva mai, prima	- *CAP. IV*
19	e, avvicinatosi al letto dove	**Lodovico** giaceva, - consolatevi - gli	- *CAP. IV*
20	parola fece rinvenire affatto il povero	**Lodovico** , e gli risvegliò più	- *CAP. IV*
21	Appena	**Lodovico** ebbe potuto raccogliere i	- *CAP. IV*
22	aveva lasciati. La risoluzione di	**Lodovico** veniva molto a proposito	- *CAP. IV*
23	fosse fattibile, parlò del pentimento di	**Lodovico** , e della sua risoluzione,	- *CAP. IV*
24	di tutti, in mezzo al dolore, il nostro	**Lodovico** , il quale cominciava una	- *CAP. IV*
25	e Senatore Settala, figlio del celebre	**Lodovico**) proposero in quel	- *CAP. XXVIII*
26	conquista, o una scoperta. Il protofisico	**Lodovico** Settala, ché, non solo	- *CAP. XXXI*
27	sul pubblico spavento. Il protofisico	**Lodovico** Settala, allora poco	- *CAP. XXXI*

loggia *1*

1	alla nicchia che taglia il mezzo della	**loggia** dell'edifizio chiamato allora	- *CAP. XII*

loggiato *1*

1	sorge quel bel palazzo, con quell'alto	**loggiato** , c'era allora, e c'era ancora	- *CAP. XI*

logli *1*

1	Era una marmaglia d'ortiche, di felci, di	**logli** , di gramigne, di farinelli,	- *CAP. XXXIII*

loglio *1*

1	e metterli dentro, a viver di vecce e di	**loglio** , come volevano trattar noi. -	- *CAP. XII*

logori *2*

1 dal freddo e dalla fame ne' panni **logori** e scarsi, ma che in molti - *CAP. XXVIII*
2 vede presentarsi e venire avanti due **logori** e sudici vestiti rossi, due - *CAP. XXXIII*

logoro *2*

1 ismettere un vestito, prima che fosse **logoro** affatto: unendo però, - *CAP. XXII*
2 in abito semplice e dimesso, o anche **logoro** e gretto; alcuni, perché - *CAP. XXVIII*

lombarda *1*

1 detto di san Martino, l'altro, con voce **lombarda** , il Resegone, dai molti suoi - *CAP. I*

lombardi *2*

1 sguaiato! com'è scorretto! Idiotismi **lombardi** a iosa, frasi - *INTRODUZIONE*
2 una diavoleria inedita di crociate e di **lombardi** , che presto non sarà più - *CAP. XI*

lombardia *4*

1 tutto perduta, era allora floridissima in **Lombardia** , e già molto antica. Chi - *CAP. I*
2 -, complimento che il contadino di **Lombardia** , e chi sa di quant'altri - *CAP. VI*
3 mille colori senza nome: quel cielo di **Lombardia** , così bello quand'è - *CAP. XVII*
4 poco, per mezzo del contagio, tra la **Lombardia** , il Veneziano, il - *CAP. XXXII*

lombardo *1*

1 tempo e maestosa, che brilla nel sangue **lombardo** . La sua andatura era - *CAP. XXXIV*

longiano *1*

1 materia: Paride dal Pozzo, Fausto da **Longiano** , l'Urrea, il Muzio, il - *CAP. XXVII*

lontana *25*

1 per certo... e questa mattina, ero tanto **lontana** da pensare... - Qui le - *CAP. III*
2 quando ci fu riuscito, essa era già poco **lontana** , e già una piccola - *CAP. VII*
3 aveva in mira un'altra ricompensa, più **lontana** , ma più abbondante: ritirò - *CAP. IX*
4 e malinconiche: ma questa era ben **lontana** dal sospettare che ci fosse - *CAP. IX*
5 rustica allora in gran parte e ben **lontana** dal compimento; e sempre - *CAP. XII*
6 E se si trovasse qualche nicchia un po' **lontana** ... per levar proprio ogni - *CAP. XIX*
7 sola, nasceva di dentro; era forse ancor **lontana** , ma faceva un passo ogni - *CAP. XX*
8 promesso, ho promesso. Quando sarà **lontana** ... " E alzando la testa, in - *CAP. XXI*
9 per carità, mia madre! Forse non è **lontana** di qui... ho veduto i miei - *CAP. XXI*
10 d'autorità, e che insieme induceva una **lontana** speranza. Fu quello un - *CAP. XXI*
11 de' valligiani, e anche di gente più **lontana** , a quel paese, questo non - *CAP. XXII*
12 quello, e manda la vecchia in una parte **lontana** del castellaccio; come - *CAP. XXIV*
13 quando si parlava di lei, era già poco **lontana** . È facile pensare come - *CAP. XXIV*
14 e muto sui fatti di quel tiranno; ma alla **lontana** , anche lui, perché, se - *CAP. XXV*
15 quella sua villa, la quale non era molto **lontana** ; e Agnese promise alla - *CAP. XXVI*
16 appariva un soccorso ordinato con più **lontana** previdenza, mosso da - *CAP. XXVIII*
17 - è a Milano, fuor de' pericoli, **lontana** da queste diavolerie. - - *CAP. XXIX*
18 nel tribunale stesso, la premura era ben **lontana** da uguagliare l'urgenza: - *CAP. XXXI*
19 confusa com'era allora, contrastata, ben **lontana** dall'evidenza che ci si - *CAP. XXXII*
20 fuori, e lustri lustri; e gli stava alla **lontana** : perché, in quelle - *CAP. XXXIII*
21 di gridare, guardando alla porta, ch'era **lontana** lontana, e - *CAP. XXXIII*
22 guardando alla porta, ch'era lontana **lontana** , e accompagnando il - *CAP. XXXIII*
23 l'altro s'avviò alla cappella, che non era **lontana** più d'un cento passi. - *CAP. XXXV*
24 che non valgono? - Dimmi: è molto **lontana** di qui? - Oh no: pochi - *CAP. XXXVI*
25 e annunziava ormai certa e poco **lontana** la burrasca. De' lampi - *CAP. XXXVI*

lontananza *3*

1 dava fastidio. Gli alberi che vedeva in **lontananza** , gli rappresentavan - *CAP. XVII*
2 La **lontananza** di Renzo, senza - *CAP. XXIV*
3 nessuna probabilità di ritorno, quella **lontananza** che fin allora le era - *CAP. XXIV*

lontane *5*

1	e, nello stesso tempo, non troppo	**lontane** da casa vostra. Cercate del	- *CAP. VIII*
2	laccio; ce n'eran molte delle semplici e	**lontane** da ogni intrigo, alle quali il	- *CAP. IX*
3	a vicenda del cambiamento felice;	**lontane** com'erano dall'immaginarne il	- *CAP. X*
4	parole, e a far dir loro le cose più	**lontane** dal loro legittimo	- *CAP. XIV*
5	C'erano finalmente speranze incerte, e	**lontane** , disegni lanciati	- *CAP. XXVII*

lontanetto *1*

1	e, collocandolo in qualche posto un po'	**lontanetto** , facciamo un viaggio e	- *CAP. XIX*

lontani *14*

1	due! pensate! avrà ordine di tenervi	**lontani** , più che un ragazzo da un	- *CAP. VI*
2	e, guardandosi intorno, come per tener	**lontani** gli spettatori, aprì una	- *CAP. VIII*
3	avanti, - rispose quella; e quando furon	**lontani** dieci passi, soggiunse	- *CAP. XI*
4	me n'impipo; quelli ch'erano un po' più	**lontani** , non se ne stavano di	- *CAP. XIII*
5	il castello, e d'andarsene in paesi	**lontani** , dove nessun lo conoscesse,	- *CAP. XXI*
6	più riposato, si mise a considerare altri	**lontani** pericoli. "Cosa dirà quel	- *CAP. XXIV*
7	due con troppo forti motivi di starne	**lontani** , senza probabilità di	- *CAP. XXVI*
8	quanto il suo turcimanno furono ben	**lontani** di ricavare un costrutto	- *CAP. XXVII*
9	con nessuno, e che, essendo	**lontani** i due giovani, era anche	- *CAP. XXIX*
10	sarebbe toccato a far di tutto, per tener	**lontani** i flagelli dal paese, ed	- *CAP. XXIX*
11	un disperato conforto in ciò che ai	**lontani** e ai posteri fa la più	- *CAP. XXXIV*
12	da gran tempo; e saremmo ancor ben	**lontani** dalla fine, se volessimo	- *CAP. XXXVIII*
13	a poco, a forza di risparmi, erano ancor	**lontani** da arrivare alla	- *CAP. XXXVIII*
14	e più innocente non basta a tenerli	**lontani** ; e che quando	- *CAP. XXXVIII*

lontano *91*

1	potesse esercitarsi senza alcuno, anche	**lontano** , pericolo. Il battuto era	- *CAP. I*
2	e io so lavorare: andiamo tanto	**lontano** , che colui non senta più	- *CAP. III*
3	Il cercatore, sbirciando Agnese così da	**lontano** , disse: - e questo matrimonio?	- *CAP. III*
4	da essi indispettito. Ma poi ne stava	**lontano** con rammarico; perché gli	- *CAP. IV*
5	famiglia. Vide Lodovico spuntar da	**lontano** un signor tale, arrogante e	- *CAP. IV*
6	il suo noviziato a ***, sessanta miglia	**lontano** , e che partirebbe	- *CAP. IV*
7	ognun può indovinare, non sapeva star	**lontano** da quella casa, era comparso	- *CAP. V*
8	a cacciarlo da quello stato. - Non son	**lontano** dal credere, - disse il conte	- *CAP. V*
9	una predizione, s'aggiunse alla rabbia un	**lontano** e misterioso spavento.	- *CAP. VI*
10	pace, fuor dell'unghie di questo ribaldo,	**lontano** dalla tentazione di fare uno	- *CAP. VI*
11	anderà a far qualche missione un po'	**lontano** , parlerà de' fatti vostri. Mi	- *CAP. VII*
12	a uno, lo vanno ad aspettar fuori, e	**lontano** dall'osteria, tanto che il	- *CAP. VII*
13	era costui? " Tanto il pover'uomo era	**lontano** da prevedere che burrasca	- *CAP. VIII*
14	d'altre persone che vegliavano, non	**lontano** , ritte e vestite: i bravi in	- *CAP. VIII*
15	Il Griso trattenne la truppa, alcuni passi	**lontano** , andò innanzi solo ad	- *CAP. VIII*
16	e che non s'era fatto vedere un po' da	**lontano** , prima di venir loro	- *CAP. VIII*
17	e prese la rincorsa. Quando, più	**lontano** , più acuto, più istantaneo,	- *CAP. VIII*
18	sulle ghiaie del lido, il gorgoglìo più	**lontano** dell'acqua rotta tra le pile	- *CAP. VIII*
19	i disegni dell'avvenire, e n'è sbalzato	**lontano** , da una forza perversa!	- *CAP. VIII*
20	questa idea, l'animo della figlia era ben	**lontano** dalla sicurezza che	- *CAP. IX*
21	grave e dabben prete, che pareva così	**lontano** dal sospettar tal cosa di lei;	- *CAP. X*
22	saper di più, se, in vece di cercar	**lontano** , si fosse scavato vicino. Dopo	- *CAP. X*
23	si concluse che doveva essere andata	**lontano** , lontano. E perché scappò	- *CAP. X*
24	che doveva essere andata lontano,	**lontano** . E perché scappò detto a	- *CAP. X*
25	al casolare a far la ronda, per tenerne	**lontano** ogni ozioso che vi capitasse,	- *CAP. XI*
26	i suoi guai, a contemplare anche da	**lontano** quell'ottava maraviglia, di	- *CAP. XI*
27	giovine; il convento che cercate è poco	**lontano** di qui. Prendete per questa	- *CAP. XI*
28	se non avesse sentito un ronzìo	**lontano** che indicava un gran	- *CAP. XI*
29	come avesse a finire quella burrasca,	**lontano** però dal sospettar che	- *CAP. XIII*
30	già cinta di vasto assedio; e fecero alto	**lontano** da quella, all'estremità	- *CAP. XIII*
31	sur una montagna, a far l'eremita,	**lontano** , lontano da questa gente	- *CAP. XIII*
32	una montagna, a far l'eremita, lontano,	**lontano** da questa gente bestiale. -	- *CAP. XIII*
33	- in una grotta, in una grotta;	**lontano** da costoro. Che avvenisse	- *CAP. XIII*
34	in fede mia, non ho voglia d'andar più	**lontano** . - No, no! venite dov'ho	- *CAP. XIV*

35	cui doveva passare, e vedendovi, così da	**lontano** , molta gente a guardia, e	- *CAP. XVI*
36	meglio in mente la parola. - È molto	**lontano** di qui? - riprese poi. -	- *CAP. XVI*
37	Gli pareva mill'anni d'esser fuori e	**lontano** da quell'osteria, da quel	- *CAP. XVI*
38	Bortolo tira il nostro giovine	**lontano** dallo strepito degli	- *CAP. XVII*
39	e fare un rumore da esser sentito anche	**lontano** e da persone alte,	- *CAP. XVIII*
40	incontrandola per la strada, non sarei	**lontano** dal crederlo: è giovine, e	- *CAP. XVIII*
41	e spesso gli ebbero a mandar da	**lontano** rinforzi di gente che	- *CAP. XIX*
42	rannicchiata in terra, nel canto il più	**lontano** dall'uscio. - Chi t'ha detto	- *CAP. XXI*
43	che se ne sarebber fatti lì, d'intorno,	**lontano** ; la gioia de' suoi nemici.	- *CAP. XXI*
44	e riconobbe uno scampanare a festa	**lontano** ; e dopo qualche momento,	- *CAP. XXI*
45	- No! - gridò questo, - no!	**lontano** , lontano da me voi: non	- *CAP. XXIII*
46	- gridò questo, - no! lontano,	**lontano** da me voi: non lordate	- *CAP. XXIII*
47	buone, tant'innocenti, tanti venuti da	**lontano** , per vedervi una volta,	- *CAP. XXIII*
48	nominò il paese di Lucia. - Non è	**lontano** di qui, - disse il	- *CAP. XXIII*
49	che già gli era vicino, per tenersi	**lontano** da quell'altro signore, e	- *CAP. XXIII*
50	d'intorno accorrevano, anche più da	**lontano** ; e che non bisognava	- *CAP. XXIII*
51	avrebbe fatto per rassicurarlo; ma era	**lontano** le mille miglia da un tal	- *CAP. XXIII*
52	più, ch'era stato mandato in un paese	**lontano** lontano, in un paese che	- *CAP. XXIV*
53	stato mandato in un paese lontano	**lontano** , in un paese che aveva	- *CAP. XXIV*
54	via subito, tutti insieme, di nascosto,	**lontano** , in luogo che né anche	- *CAP. XXIV*
55	cuciva, cuciva, ritirata in una stanzina,	**lontano** dagli occhi della gente.	- *CAP. XXV*
56	lui s'è ristretto a questo, per non andar	**lontano** dal soggetto principale	- *CAP. XXVI*
57	fuggitivo, da non lasciarlo vivere anche	**lontano** , come il senato romano	- *CAP. XXVI*
58	a uno che doveva passare non	**lontano** da Pescarenico; costui	- *CAP. XXVII*
59	pubblici, prendendola anche un po' da	**lontano** .	- *CAP. XXVII*
60	che fissava al pane un prezzo così	**lontano** dal prezzo reale, da	- *CAP. XXVIII*
61	le madri alzavano e facevan veder da	**lontano** i bambini piangenti,	- *CAP. XXVIII*
62	n'andavano; erano andati; si sentiva da	**lontano** morire il suono de'	- *CAP. XXVIII*
63	ogni momento. Per portarsi	**lontano** e fuori della strada che	- *CAP. XXIX*
64	essendo lontani i due giovani, era anche	**lontano** il caso che a lui venisse	- *CAP. XXIX*
65	per tanto tempo le avevan guardate da	**lontano** come un enorme	- *CAP. XXIX*
66	sorte, il palazzo di giustizia è poco	**lontano** dal duomo; e, per una	- *CAP. XXXII*
67	sui tetti, se di lì potessero veder da	**lontano** quella cassa, il	- *CAP. XXXII*
68	Tutt'a un tratto, sente uno squillo	**lontano** , ma che gli par che	- *CAP. XXXIII*
69	gli strappa la pistola di mano, la getta	**lontano** , lo butta a giacere, e	- *CAP. XXXIII*
70	l'abbominevole Griso gli aveva mandati	**lontano** , con finti ordini del	- *CAP. XXXIII*
71	po' di schizzo. Tirò di lungo: poco	**lontano** c'era la sua casa;	- *CAP. XXXIII*
72	cerca d'Agnese, giacché n'era così poco	**lontano** ; ma, considerato che	- *CAP. XXXIII*
73	più ch'era un pericolo abbastanza	**lontano** , per non darsene gran	- *CAP. XXXIII*
74	congetturando che doveva esser poco	**lontano** dalla città, uscì dalla	- *CAP. XXXIII*
75	s'avanzava; e andava squadrandolo da	**lontano** , con uno sguardo	- *CAP. XXXIV*
76	il tiro, se lui non l'avesse saputo tener	**lontano** . - Se mi s'accostava un	- *CAP. XXXIV*
77	le cose bisogna averle viste. Renzo,	**lontano** dall'immaginarsi come	- *CAP. XXXIV*
78	e guardando da quella parte, vide poco	**lontano** , a un terrazzino d'una	- *CAP. XXXIV*
79	per la strada, si salutavan da	**lontano** , con cenni taciti e	- *CAP. XXXIV*
80	volevano insieme guardar lui, e guardar	**lontano** , spalancando la bocca	- *CAP. XXXIV*
81	da spiritati, come a gente che venisse di	**lontano** dietro a lui. Si voltò	- *CAP. XXXIV*
82	un rumore straordinario, e di	**lontano** voci che gridavano:	- *CAP. XXXIV*
83	in un nuvolo di polvere, che volava	**lontano** . Così, già sbalordito	- *CAP. XXXIV*
84	o avreste potuto crederlo un correr	**lontano** di carri, che si	- *CAP. XXXV*
85	un cappuccino che, anche così da	**lontano** e così di fuga, aveva	- *CAP. XXXV*
86	quel frate medesimo; lo vide poco	**lontano** , che, scostandosi da una	- *CAP. XXXV*
87	la fuga; e come era sempre stato	**lontano** da casa, e ora, essendo	- *CAP. XXXV*
88	Quando gli parve d'essere abbastanza	**lontano** , pensò anche a	- *CAP. XXXVI*
89	E è proprio qui! - Qui, e poco	**lontano** : poco più che da casa	- *CAP. XXXVI*
90	passato tanto tempo fuori di casa, tristo,	**lontano** da voi? perché, al	- *CAP. XXXVI*
91	il quale se ne stava nel cantuccio il più	**lontano** , guardando (giacché	- *CAP. XXXVI*

lor *19*

1	non lasciavan dubbio intorno alla	**lor** condizione. Avevano entrambi	- *CAP. I*
2	voce tremolante, don Abbondio: - cioè.	**Lor** signori son uomini di mondo, e	- *CAP. I*

3 Uomo avvertito... lei c'intende. - Ma **lor** signori son troppo giusti, troppo - *CAP. I*
4 doloroso. Alcuni andavan gettando le **lor** semente, rade, con risparmio, e - *CAP. IV*
5 e vide che, a voler esser della **lor** compagnia, come avrebbe - *CAP. IV*
6 le prime...? - Con buona licenza di **lor** signori, - interruppe don - *CAP. V*
7 - Dio sia benedetto! - disse, e fece **lor** cenno ch'entrassero. Accanto a - *CAP. VIII*
8 in quell'impresa, non bastava che fosse **lor** comandato, né che avessero - *CAP. XII*
9 passare le sue parole, o quelle che a **lor** parevano le migliori che - *CAP. XIII*
10 si vedrà. Anch'io voglio bene a **lor** signori. Un gastigo severo. Esto - *CAP. XIII*
11 subito Renzo, - non vorrei che **lor** signori pensassero a male. - *CAP. XIV*
12 di famiglia non ha voglia di riscotere. **Lor** signori hanno la forza: a lor - *CAP. XV*
13 riscotere. Lor signori hanno la forza: a **lor** signori tocca. - Avete ancora - *CAP. XV*
14 si potesse, per riparare al pericolo che **lor** sovrastava... Cosa v'ha ispirato - *CAP. XXV*
15 e alla Madonna. Mi son messa nelle **lor** mani: non m'hanno - *CAP. XXVI*
16 gelso, gli avevan tutti ricoperti delle **lor** foglie ciondoloni, e - *CAP. XXXIII*
17 e spenzolavano dalla cima di quelli le **lor** campanelle candide e molli: - *CAP. XXXIII*
18 nel gregge, per trovar subito chi tenesse **lor** luogo di madre. Più d'una - *CAP. XXXV*
19 E **lor** signori mi vorranno negar - *CAP. XXXVII*

lordate *1*

1 no! lontano, lontano da me voi: non **lordate** quella mano innocente e - *CAP. XXIII*

lorena *1*

1 Gonzaga, duchessa vedova di **Lorena** . Don Gonzalo, ch'era - *CAP. XXVII*

lorenzo *14*

1 timore e, ad un tempo, con impazienza. **Lorenzo** o, come dicevan tutti, Renzo - *CAP. II*
2 un biglietto per... il vostro nome? - **Lorenzo** Tramaglino, - disse il - *CAP. XIV*
3 voce che dappiè del letto gridava : - **Lorenzo** Tramaglino! - , lo fecero - *CAP. XV*
4 affatto. - Ah! avete sentito una volta, **Lorenzo** Tramaglino? - disse - *CAP. XV*
5 dunque; levatevi, e venite con noi. - **Lorenzo** Tramaglino! - disse Renzo - *CAP. XV*
6 portiamo via davvero? - disse l'altro. - **Lorenzo** Tramaglino! - disse il - *CAP. XV*
7 i bergamaschi? Spediscono a Venezia **Lorenzo** Torre, un dottore, ma - *CAP. XVII*
8 iscoprire se un certo giovine nominato **Lorenzo** Tramaglino, filatore di - *CAP. XVIII*
9 Chi è costui? - Un filatore di seta, **Lorenzo** Tramaglino, quello che... - *CAP. XVIII*
10 Lorenzo Tramaglino, quello che... - **Lorenzo** Tramaglino! - esclamò - *CAP. XVIII*
11 giornata di san Martino, cose... cose... **Lorenzo** Tramaglino! " Ahi! " - *CAP. XIX*
12 di saccheggio e d'omicidio, il famoso **Lorenzo** Tramaglino, che, nelle - *CAP. XXVI*
13 scritta per ordine pubblico da un certo **Lorenzo** Ghirardelli: libro raro - *CAP. XXXIII*
14 viva, spiattellar dall'altare quel nome di **Lorenzo** Tramaglino, non lo - *CAP. XXXVIII*

loro *454*

1 sfarzose e brillanti, imbalsamando co' **loro** inchiostri le Imprese - *INTRODUZIONE*
2 delle persone che vi rappresentano le **loro** parti, sijno sparite - *INTRODUZIONE*
3 pure per degni rispetti, si tacerà li **loro** nomi, cioè la - *INTRODUZIONE*
4 fede alle cose, alle quali, per la **loro** stranezza, il lettore - *INTRODUZIONE*
5 mettendo due critiche alle mani tra **loro** , le facevam battere - *INTRODUZIONE*
6 doveva esser fondato; e, messele, con **loro** gran sorpresa, - *INTRODUZIONE*
7 vivevano, non punto mutato il costume **loro** , né scemato il numero, dà - *CAP. I*
8 possa dai detti giudici e da ognuno di **loro** esser posto alla corda et al - *CAP. I*
9 et in delusione della giustizia, intima **loro** di nuovo che, nel termine di - *CAP. I*
10 di questi tali(bravi e vagabondi), né di **loro** , giorno e notte, altro si sente che - *CAP. I*
11 bravi d'essere aiutati dai capi e fautori **loro** ... prescrive di nuovo gli stessi - *CAP. I*
12 Il povero curato non c'entra: fanno i **loro** pasticci tra loro, e poi... e poi, - *CAP. I*
13 non c'entra: fanno i loro pasticci tra **loro** , e poi... e poi, vengon da noi - *CAP. I*
14 attestare ampollosamente l'impotenza de' **loro** autori; o, se producevan qualche - *CAP. I*
15 i violenti, questi cercavano nella **loro** forza reale i nuovi mezzi più - *CAP. I*
16 e, per così dire, in teoria, imponeva **loro** di operare. Ma, oltre di ciò, - *CAP. I*
17 de' più abbietti e ribaldi soggetti del **loro** tempo; l'incarico loro era tenuto - *CAP. I*
18 ribaldi soggetti del loro tempo; l'incarico **loro** era tenuto a vile anche da quelli - *CAP. I*
19 quelli che potevano averne terrore, e il **loro** titolo un improperio. Era quindi - *CAP. I*
20 in un'impresa disperata, vendessero la **loro** inazione, o anche la loro - *CAP. I*

21 vendessero la loro inazione, o anche la **loro** connivenza ai potenti, e si - *CAP. I*
22 potenti, e si riservassero a esercitare la **loro** esecrata autorità e la forza che - *CAP. I*
23 a termine ribalderie, alle quali i **loro** mezzi personali non sarebber - *CAP. I*
24 alla larga da' prepotenti, dissimulando le **loro** soverchierie passeggiere e - *CAP. I*
25 contro que' suoi confratelli che, a **loro** rischio, prendevan le parti d'un - *CAP. I*
26 l'occasione. Se avessi pensato di suggerir **loro** che andassero a portar la loro - *CAP. I*
27 suggerir loro che andassero a portar la **loro** imbasciata... " Ma, a questo - *CAP. I*
28 in tanta incertezza di partiti, che parve **loro** un ottimo ripiego mettersi a - *CAP. II*
29 che già cominciavano a brulicar ne' **loro** cervelli, e ad annunziarsi tronche - *CAP. II*
30 ad annunziarsi tronche e misteriose ne' **loro** discorsi. - *CAP. II*
31 e due si volsero a chi ne sapeva più di **loro** , e da cui aspettavano uno - *CAP. III*
32 pur diverso perché avesse taciuto **loro** qualche cosa, e una tal cosa. - *CAP. III*
33 volta, e far la strada in compagnia con **loro** ; perché, dopo quell'incontro, le - *CAP. III*
34 contrapposto alla pompa festiva de' **loro** abiti. - Sentite, figliuoli; date - *CAP. III*
35 una, le povere bestie dalla stìa, riunì le **loro** otto gambe, come se facesse un - *CAP. III*
36 minaccia, e, in tutti i modi, dava **loro** di fiere scosse, e faceva balzare - *CAP. III*
37 e, come avvezza a somiglianti doni, mise **loro** le mani addosso, quantunque - *CAP. III*
38 quelli tali, per maggior decoro e sanità **loro** , portare i capelli tanto lunghi, - *CAP. III*
39 o di tre tratti di corda da esser dati **loro** in pubblico, et maggiore anco - *CAP. III*
40 de' cappuccini, che nulla pareva per **loro** troppo basso, né troppo - *CAP. III*
41 che, fingendo d'esser alle mani tra **loro** , gl'inzaccherassero la barba di - *CAP. III*
42 e volendo pure aver che far con **loro** in qualche modo, s'era dato a - *CAP. IV*
43 modo, s'era dato a competer con **loro** di sfoggi e di magnificenza, - *CAP. IV*
44 due parti si slanciarono alla difesa de' **loro** padroni. Il combattimento era - *CAP. IV*
45 di Lodovico, tartassati e sfregiati anche **loro** , non essendovi più a chi dare, - *CAP. IV*
46 ostacolo. La storia non dice che a **loro** dolesse molto dell'ucciso, e - *CAP. IV*
47 parenti del morto potevan poi anche, se **loro** piacesse, credere e vantarsi che - *CAP. IV*
48 frate per disperazione, e per terrore del **loro** sdegno. E, ad ogni modo, - *CAP. IV*
49 i frati, che salvavano un uomo e i **loro** privilegi, senza farsi alcun - *CAP. IV*
50 a quelle parole troppo espressive nella **loro** forma naturale, che alcuni, - *CAP. IV*
51 travisamento, fanno però ricordare della **loro** energia primitiva. Se una - *CAP. IV*
52 intendere. - Solite scuse di modestia di **loro** padri; - disse don Rodrigo: - - *CAP. V*
53 con Enrico IV, a regnar sopra di **loro** . A tale scongiuro, convenne bere. - *CAP. V*
54 che Dio ha sempre gli occhi sopra di **loro** , e che le loro grida, i loro - *CAP. VI*
55 sempre gli occhi sopra di loro, e che le **loro** grida, i loro gemiti sono - *CAP. VI*
56 di loro, e che le loro grida, i **loro** gemiti sono ascoltati lassù. - *CAP. VI*
57 conto ai principi della parola che fa **loro** sentire, nelle loro regge; quel - *CAP. VI*
58 della parola che fa loro sentire, nelle **loro** regge; quel Dio le usa ora un - *CAP. VI*
59 che si fanno a' tuoi pari, per insegnar **loro** a parlare. Esci con le tue - *CAP. VI*
60 rispose Agnese. - La legge l'hanno fatta **loro** , come gli è piaciuto; e noi - *CAP. VI*
61 gliel'augurarono buona; non parendo **loro** cosa conveniente che, a - *CAP. VII*
62 non so quale inquietudine, che levò **loro** , e alla figliuola principalmente, - *CAP. VII*
63 che que' signori eran partiti, lasciando i **loro** rispetti: - e il conte Attilio? - - *CAP. VII*
64 i quali non abbiano nulla da spartire tra **loro** ; ma, per convenienza, fanno - *CAP. VII*
65 ancora; i tre esploratori arrivavano al **loro** posto; il sole cadeva; quando - *CAP. VII*
66 e Gervaso m'aspettan fuori: vo con **loro** all'osteria, a mangiare un - *CAP. VII*
67 da bere, con un gran fiasco ch'era tra **loro** . Questi pure guardaron fisso la - *CAP. VII*
68 convitati, come se volesse cercare ne' **loro** aspetti un'interpretazione di - *CAP. VII*
69 di tutti que' segni: ma i **loro** aspetti non indicavano altro - *CAP. VII*
70 avrebbero voluto godersela con tutto **loro** comodo; ma l'invitante, - *CAP. VII*
71 Si parlava sottovoce, per causa **loro** ; ed eran parole tronche e - *CAP. VII*
72 con discrezione, in maniera di dar **loro** un po' di brio, senza farli - *CAP. VII*
73 fosse stato tanto vicino da sentir le **loro** parole, gli sarebbero parse - *CAP. VII*
74 dietro l'angolo di essa; Agnese con **loro** , ma un po' più innanzi, per - *CAP. VII*
75 nello stesso tempo il rumore delle **loro** pedate. Don Abbondio, - *CAP. VIII*
76 allora diviato al casolare, e fecero la **loro** relazione al signor Griso. - *CAP. VIII*
77 venire avanti due di quei tristi, diede **loro** ordine di scalar adagino il - *CAP. VIII*
78 - st -, chiama quei del fico, entra con **loro** nella stanza terrena, dove, la - *CAP. VIII*
79 spalle, si volta alla compagnia, accenna **loro** che va a vedere nell'altra - *CAP. VIII*
80 andar le braccia di Menico, ritirano le **loro** in furia, spalancan la mano e - *CAP. VIII*
81 un po' da lontano, prima di venir **loro** addosso. Ci volle tutta la - *CAP. VIII*

82 sia stato toccato. Guardano in su anche **loro** : non c'è una finestra aperta: - *CAP. VIII*
83 tacitamente che fosse stato per **loro** un angelo tutelare, per - *CAP. VIII*
84 lui sofferta, e del pericolo corso per la **loro** salvezza; e quasi per - *CAP. VIII*
85 Quelli ripresero la **loro** strada, tutti pensierosi; le - *CAP. VIII*
86 Continuarono in silenzio la **loro** strada, e poco dopo, - *CAP. VIII*
87 quali stavano sospesi aspettando, e disse **loro** : - figliuoli! ringraziate il - *CAP. VIII*
88 e fra Fazio chiuse la porta, dando **loro** un addio, con la voce alterata - *CAP. VIII*
89 zitti zitti alla riva ch'era stata **loro** indicata; videro il battello - *CAP. VIII*
90 de' suoi figli, se non per prepararne **loro** una più certa e più grande. - *CAP. VIII*
91 e conoscente del padrone, fece assegnar **loro** una stanza, e ve gli - *CAP. IX*
92 che ridestavano sgarbatamente chi di **loro** cominciasse appena a velar - *CAP. IX*
93 giorno, veder le donne allogate, render **loro** i primi servizi; ma il padre - *CAP. IX*
94 al convento de' cappuccini, e di dar **loro** ogn'altro aiuto che potesse - *CAP. IX*
95 le donne con molto calore, e riferito il **loro** caso con molto sentimento, - *CAP. IX*
96 qualche tempo, ricomparve giulivo, a dir **loro** che venissero avanti con lui; ed - *CAP. IX*
97 donne: - è qui, - come per rammentar **loro** tutti quegli avvertimenti. Lucia, - *CAP. IX*
98 pure, spiccavano in quel pallore: i **loro** moti erano, come quelli degli - *CAP. IX*
99 grand'inchini: la signora accennò **loro** con la mano, che bastava, e - *CAP. IX*
100 una risposta da dare in nome de' **loro** figliuoli! Agnese mortificata - *CAP. IX*
101 non trovasser modo d'esprimer bene la **loro** idea, se non con le parole: - - *CAP. IX*
102 che andavan così d'accordo con le **loro** . Gertrude, appena entrata nel - *CAP. IX*
103 ribrezzo; ma queste, tutte attente alle **loro** occupazioni particolari, parte - *CAP. IX*
104 godersi il mondo, e meglio di tutte **loro** ; che lo poteva, pur che l'avesse - *CAP. IX*
105 che, da principio, aveva creduto di far **loro** provare. Invidiandole, le odiava: - *CAP. IX*
106 compagne; si tratteneva con essi, parlava **loro** , e si rispondeva in loro nome; - *CAP. IX*
107 con essi, parlava loro, e si rispondeva in **loro** nome; ivi dava ordini, e - *CAP. IX*
108 con le buone; e io sarò più buona di **loro** ; piangerò, pregherò, li moverò - *CAP. IX*
109 de' parenti e del primogenito. Tra **loro** tre pareva che regnasse una - *CAP. IX*
110 dimostrazione d'affetto, come a una **loro** pari, e scendeva anche a - *CAP. IX*
111 che dipendeva da lei di trovare in **loro** degli amici; e provò una gioia - *CAP. IX*
112 lieto e amorevole, che ne prescriveva **loro** un somigliante, - ecco, - disse, - - *CAP. X*
113 la convenienza in quel giorno: e uno di **loro** , il qual pareva che, più dell'altro, - *CAP. X*
114 e i parenti e gli amici venivano a fare il **loro** dovere. S'entrò nella sala della - *CAP. X*
115 rimorso, fin che non avessero fatto il **loro** dovere. A poco a poco, la - *CAP. X*
116 tenere uno zampino di fuori, e, dal **loro** parlatorio, avevano ottenuto cose - *CAP. X*
117 cose che le più gran dame, nelle **loro** sale, non c'eran potute arrivare. - *CAP. X*
118 in qualsivoglia genere, non tingano del **loro** colore la mente di chi le - *CAP. X*
119 avendo alcun motivo di dubitare della **loro** schiettezza, mutò finalmente - *CAP. X*
120 avesser fatto, poteva esser cagione di far **loro** perdere quella gran protezione, - *CAP. X*
121 pie, occupate e ilari, le mostravano col **loro** esempio come anche là dentro - *CAP. X*
122 le erano odiose, per un altro verso. La **loro** aria di pietà e di contentezza le - *CAP. X*
123 le veniva in mente che molte di **loro** eran destinate a vivere in quel - *CAP. X*
124 e le teneva sotto, le bistrattava, faceva **loro** scontare anticipatamente i - *CAP. X*
125 allieve, ma l'eccitava; si mischiava ne' **loro** giochi, e li rendeva più sregolati; - *CAP. X*
126 più sregolati; entrava a parte de' **loro** discorsi, e li spingeva più in là - *CAP. X*
127 tanti, che, in que' tempi, e co' **loro** sgherri, e con l'alleanze d'altri - *CAP. X*
128 principalmente quando s'ha bisogno di **loro** ; far vista d'ascoltarli sul serio, - *CAP. X*
129 premuroso d'aver notizie d'una di **loro** , e nell'animo del quale, alla - *CAP. X*
130 e deluso. E noi, lasciando le donne nel **loro** ricovero, torneremo al palazzotto - *CAP. X*
131 finestra, apre un poco, fa capolino; son **loro** . " E la bussola? Diavolo! dov'è - *CAP. XI*
132 a questi una cosa così terribile che un **loro** figliuolo avesse avuto parte a - *CAP. XI*
133 e la mattina seguente, non parendo **loro** d'essersi abbastanza assicurati, - *CAP. XI*
134 e senza voler mostrar di saperne più di **loro** , quando si veniva a quel punto - *CAP. XI*
135 ammazzare, e che se n'era andato con **loro** , o che essi avevan portato via. - *CAP. XI*
136 o qualche avviso dell'invasione, dato **loro** quand'era scoperta, e il paese - *CAP. XI*
137 come le vostre, e che vanno per i fatti **loro** , chi vuoi che non sia contento - *CAP. XI*
138 essersi un po' impazientito, s'adattava al **loro** genio, spingeva prima dentro - *CAP. XI*
139 addosso, che pareva superiore alle **loro** forze, e tutt'e tre in una figura - *CAP. XI*
140 a trovar giusto ogni modo di strappar **loro** dalle mani l'alimento che essi, - *CAP. XI*
141 e l'insopportabilità del carico imposto **loro** , protestavano di voler gettar - *CAP. XII*
142 si vedrebbe, si penserebbe forse a dar **loro** qualche risarcimento; e che - *CAP. XII*

143 dar l'assalto ai portatori: quelli che, per **loro** disgrazia, si trovavano in giro, - *CAP. XII*
144 de' piedi a quelli che son dietro a **loro** : si fa un pigìo, una calca, che - *CAP. XII*
145 per levargli il credito, e comandar **loro** soli. Bisognerebbe fare una - *CAP. XII*
146 di romper la folla, si fossero sparpagliati **loro** tra quella, si sarebber trovati - *CAP. XIII*
147 paura. La gente che si trovavan vicino a **loro** , si contentavano di guardargli - *CAP. XIII*
148 a una certa giustizia, come l'intendon **loro** , un po' vogliosi di vederne - *CAP. XIII*
149 vicini a lui, eccitando e rieccitando col **loro** il pubblico applauso, e - *CAP. XIII*
150 ai furiosi ostinati, e rivolgendo contro di **loro** la nuova passione della - *CAP. XIII*
151 ancora, a cacciarli indietro, a levar **loro** dall'unghie gli ordigni. Questi - *CAP. XIII*
152 la piazza vota, pregando in cuor **loro** il Signore che lo facesse far - *CAP. XIII*
153 trattata così, e sferzando i cavalli, fece **loro** prender la rincorsa verso il - *CAP. XIII*
154 cercar la gente quieta, che non pensa a **loro** , per farle ogni male, e poi - *CAP. XIV*
155 E poi, anche **loro** , se fanno le gride, devono - *CAP. XIV*
156 è anche un disprezzo, un pitaffio col **loro** nome, contarlo per nulla. E - *CAP. XIV*
157 - disse colui: - che que' signori son **loro** che mangian l'oche, e si - *CAP. XIV*
158 a manomettere le parole, e a far dir **loro** le cose più lontane dal loro - *CAP. XIV*
159 e a far dir loro le cose più lontane dal **loro** legittimo significato! Perché, - *CAP. XIV*
160 Renzo: - è perché la penna la tengon **loro** : e così, le parole che dicon - *CAP. XIV*
161 tengon loro: e così, le parole che dicon **loro** , volan via, e spariscono; le - *CAP. XIV*
162 indiscreti, che vorrebbero tutto per **loro** , e fanno a ruffa raffa, - *CAP. XIV*
163 brigata. Non già che tutti fossero nel **loro** buon senno, o nel loro qual - *CAP. XIV*
164 tutti fossero nel loro buon senno, o nel **loro** qual si fosse senno ordinario; - *CAP. XIV*
165 Gran cosa! dir due parole. Non per **loro** , ma per fare un piacere a me: - *CAP. XV*
166 che lasciasse i figliuoli in guardia a una **loro** servetta, e scendesse in - *CAP. XV*
167 i quali, all'intimazione di sbandarsi, fatta **loro** da una pattuglia, avevan da - *CAP. XV*
168 cose sequestrate. Questo, riponendole al **loro** posto, mormorava tra' denti: - - *CAP. XV*
169 - abbiate pazienza, - diceva: - fanno il **loro** dovere. Cosa volete? son tutte - *CAP. XV*
170 tanto da fare, che avranno fretta anche **loro** di sbrigarvi: e poi parlerò io... - *CAP. XV*
171 sono angustiati e agitati, cadono anche **loro** sotto questa legge comune. - *CAP. XV*
172 avvezzi a vincere, che son diventate per **loro** quasi una seconda natura, e - *CAP. XV*
173 in mezzo, quantunque meno accorto di **loro** , scopre benissimo tutto il loro - *CAP. XV*
174 accorto di loro, scopre benissimo tutto il **loro** gioco, e da quegli artifizi - *CAP. XV*
175 artifizi ricava lume per sé, contro di **loro** . Perciò non si può mai - *CAP. XV*
176 di professione di conservar sempre il **loro** sangue freddo, o d'esser - *CAP. XV*
177 di giustizia, cominciò anche a far **loro** de' cenni col viso, e a tossire - *CAP. XV*
178 la comitiva, e si fermarono; con **loro** si fermarono altri che - *CAP. XV*
179 pensato, " il mio nome l'hanno su' **loro** libracci, in qualunque maniera - *CAP. XVI*
180 dubbio essersi rimessi in traccia del **loro** fuggitivo; la voce di quella - *CAP. XVI*
181 far la legge buona solamente per **loro** . Sapete come sono eh? - *CAP. XVI*
182 sono eh? Cittadini superbi, tutto per **loro** : gli altri, come se non ci - *CAP. XVI*
183 quanto più va avanti. Quando parve **loro** d'esser gente abbastanza, - *CAP. XVI*
184 ma visto che la gente non era del **loro** parere, dovettero smettere, e - *CAP. XVI*
185 da un'altra, e gli altri anche **loro** : ma, brava gente! ma cosa - *CAP. XVI*
186 Pensate se coloro volevano smettere, di **loro** spontanea volontà, una - *CAP. XVI*
187 di mezzo molta gente. Peggio per **loro** ; che hanno messo a - *CAP. XVI*
188 farlo per l'anima: son prossimo anche **loro** . E quel gran fascio di - *CAP. XVII*
189 gambe, che già avevano fatto più del **loro** dovere. Gli venne in mente - *CAP. XVII*
190 del color della morte: e ritto, vicino a **loro** , un uomo, nel viso del quale - *CAP. XVII*
191 poteva aspettarsi di trovar nella **loro** compagnia, nuovi dispiaceri: - *CAP. XVIII*
192 donne s'erano appena accomodate nel **loro** ricovero, che si sparse per - *CAP. XVIII*
193 cosa fu quando la fattoressa venne a dir **loro** : - e proprio del vostro - *CAP. XVIII*
194 ognuna tra sé, o sottovoce tra **loro** , quando potevano, quelle - *CAP. XVIII*
195 le donne da parte sua, raccontasse **loro** quel che si sapeva del tristo - *CAP. XVIII*
196 del tristo caso di Renzo, raccomandasse **loro** d'aver pazienza, e confidare - *CAP. XVIII*
197 non si dimenticherebbe certamente di **loro** , e spierebbe l'occasione di - *CAP. XVIII*
198 non mancherebbe, ogni settimana, di far **loro** saper le sue nuove, per quel - *CAP. XVIII*
199 le sue ripugnanze. E fu deciso tra **loro** che Agnese anderebbe il - *CAP. XVIII*
200 promesso a don Rodrigo, a far visita al **loro** comune zio del Consiglio - *CAP. XVIII*
201 che i frati bisogna lasciarli cuocere nel **loro** brodo? Basta il da fare che - *CAP. XVIII*
202 che anderemo d'accordo. Mi dica: nel **loro** convento di Pescarenico c'è - *CAP. XIX*
203 giudizio per i giovani, e a rassettar le **loro** malefatte. Per buona sorte, - *CAP. XIX*

204 propensione per i padri cappuccini...! **Loro** padri, per far del bene, - *CAP. XIX*
205 d'attraversarli, per provarsi con **loro** , e farli stare a dovere, o - *CAP. XIX*
206 essi non mancavano di richiedere ne' **loro** impegni l'opera d'un tanto - *CAP. XIX*
207 a trincare, e a raccontarsi a vicenda le **loro** prodezze. Un altro bravaccio - *CAP. XX*
208 non trovava da comandare a nessuno di **loro** una cosa che gl'importasse; - *CAP. XXI*
209 anzi l'idea di rivederli, di trovarsi tra **loro** , era un nuovo peso, un'idea - *CAP. XXI*
210 aspettando se mai avesse ordini da dar **loro** , o se volesse prenderli seco, - *CAP. XXII*
211 e dell'occhiate che dava in risposta a' **loro** inchini. Quando fu nella - *CAP. XXII*
212 Pavia, e che porta ancora il nome del **loro** casato; e lì, applicandosi - *CAP. XXII*
213 d'uomo sopra gli uomini, se non in **loro** servizio, temeva le dignità, - *CAP. XXII*
214 ordinarie, furon ristretti a due); e il **loro** ufizio era di coltivare vari - *CAP. XXII*
215 uomini più dotti d'Europa, per aver da **loro** notizie dello stato delle - *CAP. XXII*
216 i libri che non conoscessero, e potesser **loro** esser utili; ordinò che a - *CAP. XXII*
217 voluto farlo star ne' limiti, cioè ne' **loro** limiti. Uno di costoro, una - *CAP. XXII*
218 così di rado si trova chi gli avvisi de' **loro** mancamenti, non manca poi - *CAP. XXII*
219 poi gente coraggiosa a riprenderli del **loro** far bene. Ma il buon - *CAP. XXII*
220 specialmente opposte allo spirito del **loro** nobile ministero. Per tutto - *CAP. XXII*
221 lettori il supporre che qualcheduno di **loro** domandi se di tanto ingegno - *CAP. XXII*
222 senza saperlo: forse lo Spirito mette ne' **loro** cuori un ardore indistinto di - *CAP. XXIII*
223 si contentino d'esser sempre in moto **loro** , ma voglian tirare in ballo, - *CAP. XXIII*
224 cerco nessuno, e tirarmi per i capelli ne' **loro** affari: io che non chiedo - *CAP. XXIII*
225 questo era l'ordine che il padrone dava **loro** con dell'occhiate. Fanno la - *CAP. XXIII*
226 il curato e la donna, s'avviò davanti a **loro** alla scaletta; e tutt'e tre - *CAP. XXIII*
227 del discorso. Andate ora a domandar **loro** se saprebbero ripeter le - *CAP. XXIV*
228 tutt'e due, le acquieta, si rallegra con **loro** , e poi, sempre discreta, le - *CAP. XXIV*
229 che andava a preparare un letto per **loro** ; che aveva il modo, senza - *CAP. XXIV*
230 fatta del personaggio. Finito di desinare, **loro** due s'eran ritirati di nuovo - *CAP. XXIV*
231 tutta la gente che c'era andò verso di **loro** ; e in pochi momenti - *CAP. XXIV*
232 n'accorse da ogni parte, camminando **loro** ai fianchi chi poteva, e gli - *CAP. XXIV*
233 a metterli in imbroglio, per cavarsene **loro** , - disse Agnese, animata dal - *CAP. XXIV*
234 gli altri, pretendesse poi anche d'impedir **loro** un piccolo sfogo, un - *CAP. XXIV*
235 Aggiunse poi che contava di portarsi al **loro** paese tra pochi giorni, che - *CAP. XXIV*
236 pochi giorni, le ospiti che Dio aveva **loro** mandate. - Oh! sì signore, - - *CAP. XXIV*
237 ad aspettarmi nella sala grande, - disse **loro** ; e dall'alto della sua - *CAP. XXIV*
238 Erano avvezzi a prender la voce del **loro** signore come la - *CAP. XXIV*
239 che fosse indebolita. A nessuno di **loro** passò neppur per la mente - *CAP. XXIV*
240 da quella bocca, erano bensì odiose a' **loro** orecchi, ma non false né - *CAP. XXIV*
241 ma non false né affatto estranee ai **loro** intelletti: se mille volte se - *CAP. XXIV*
242 paura in un animo come quello del **loro** padrone, chi più, chi meno, - *CAP. XXIV*
243 S'aggiunga a tutto ciò, che quelli tra **loro** che, trovandosi la mattina - *CAP. XXIV*
244 dir così, di basso in alto, anche quando **loro** medesimi erano in gran - *CAP. XXIV*
245 Uscì anche lui, dietro a **loro** , e, piantatosi prima nel - *CAP. XXIV*
246 dipendenza illimitata di que' suoi, quel **loro** esser disposti a tutto, quella - *CAP. XXIV*
247 due si conoscessero bene bene tra di **loro** , per aprirsi sur un tale - *CAP. XXV*
248 fanciulli la più parte, s'avviarono anche **loro** a incontrarlo, parte in fila, - *CAP. XXV*
249 discorso al popolo, sul suo amore per **loro** , sul suo desiderio della loro - *CAP. XXV*
250 amore per loro, sul suo desiderio della **loro** salvezza, e come dovessero - *CAP. XXV*
251 po' lavorava in compagnia della figlia. I **loro** discorsi eran tanto più tristi, - *CAP. XXV*
252 era oscuro, imbrogliato: per una di **loro** principalmente. Agnese tanto - *CAP. XXV*
253 la madre, e piangeva. Del resto, tra **loro** e i loro ospiti era nata - *CAP. XXV*
254 e piangeva. Del resto, tra loro e i **loro** ospiti era nata subito una - *CAP. XXV*
255 con la padrona. Il sarto poi dava **loro** un po' di svago con delle - *CAP. XXV*
256 e pregava il sarto, il quale aveva fatta **loro** l'imbasciata, che trovasse - *CAP. XXV*
257 si dice di no, e che poteva esser la **loro** fortuna, e che la signora - *CAP. XXV*
258 Arrivate davanti alla signora, essa fece **loro** grand'accoglienza, e molte - *CAP. XXV*
259 opprimente che da principio aveva **loro** incusso quella signorile - *CAP. XXV*
260 a piacer suo, aiutar l'altre donne ne' **loro** lavori. E soggiunse che - *CAP. XXV*
261 altro per esser quella villa così vicina al **loro** paesetto: per cui, alla peggio - *CAP. XXV*
262 la lettiga per ricondur le donne al **loro** paese. Arrivate, smontarono - *CAP. XXV*
263 solo quant'era necessario per dar **loro** , in fretta in fretta, un po' - *CAP. XXV*
264 istruzioni alle donne. Solo, nel passar **loro** accanto, mentre usciva, e - *CAP. XXV*

265 e quelle venivano avanti, poté dar **loro** d'occhio, per accennare - *CAP. XXV*
266 per accennare ch'era contento di **loro** , e che continuassero, da - *CAP. XXV*
267 monsignore; come naturalmente, tra **loro** signori grandi, si devon - *CAP. XXV*
268 figliuoli; quando vedeste due di **loro** minacciati insieme con voi, - *CAP. XXV*
269 così la carità v'avrà fatto tremar per **loro** . Vi sarete umiliato di quel - *CAP. XXV*
270 il timore, l'amore? Cosa avete fatto per **loro** ? Cosa avete pensato? E - *CAP. XXV*
271 maritati, avrebbero pensato da sé al **loro** scampo, eran disposti a - *CAP. XXVI*
272 sono spesso più noti agli altri che a **loro** ; se voi sapete ch'io abbia, - *CAP. XXVI*
273 via irregolare, se la legittima non fosse **loro** stata chiusa? pensato a - *CAP. XXVI*
274 abbian detto una parola di sfogo al **loro** , al vostro pastore? Che il - *CAP. XXVI*
275 taciuto? Vi tornava conto che la **loro** causa andasse intera al - *CAP. XXVI*
276 in parte il gran debito che avete con **loro** ? Ah! se v'avessero - *CAP. XXVI*
277 pensate di qual forza possa essere la **loro** preghiera. Don Abbondio - *CAP. XXVI*
278 troppo, voi non avete occasione di far **loro** del bene; né il corto nostro - *CAP. XXVI*
279 né Lucia il solo argomento de' **loro** abboccamenti; ma che lui - *CAP. XXVI*
280 migliore; lo pregava insieme di dir **loro** , che, se mai, in qualunque - *CAP. XXVI*
281 avessero creduto che potesse render **loro** qualche servizio, la povera - *CAP. XXVI*
282 come se il mantenere dipendesse da **loro** , e come però si fa sempre - *CAP. XXVI*
283 poi in pace i più insistenti, senza dar **loro** sospetto di quel che n'era - *CAP. XXVI*
284 davvero, aveva creduto bene di regalar **loro** , a chi l'una, a chi l'altra - *CAP. XXVI*
285 le sue nuove alle donne, e d'aver le **loro** ; ma c'eran due gran - *CAP. XXVII*
286 vuol essere strumento materiale nelle **loro** mani; e quando entra negli - *CAP. XXVII*
287 le parti finiscono a intendersi tra di **loro** come altre volte due - *CAP. XXVII*
288 cose per sé non troppo famigliari a' **loro** intelletti, e nella lettera - *CAP. XXVII*
289 più estremi, arrivarono anche fino a **loro** , fino agli infimi di loro, - *CAP. XXVII*
290 anche fino a loro, fino agli infimi di **loro** , secondo la scala del - *CAP. XXVII*
291 ricerche nelle case che potessero venir **loro** indicate; insieme però, - *CAP. XXVIII*
292 che la materia del pane non mancasse **loro** . S'era immaginato (come - *CAP. XXVIII*
293 la corda. I mezzi erano convenienti tra **loro** ; ma cosa avessero a fare - *CAP. XXVIII*
294 dalle cose, le abbia abbandonate al **loro** corso. Troviamo bensì - *CAP. XXVIII*
295 bambini, donne, vecchi, aggruppati co' **loro** antichi sostenitori, o - *CAP. XXVIII*
296 perduto, per la condizion comune, quel **loro** pane scellerato, ne - *CAP. XXVIII*
297 dietro. Alcuni che, invase e spogliate le **loro** case dalla soldatesca, - *CAP. XXVIII*
298 de' colpi ricevuti nel difendere quelle **loro** poche ultime provvisioni, o - *CAP. XXVIII*
299 sconce e più dolorose. Né qui finiva la **loro** assistenza: il buon pastore - *CAP. XXVIII*
300 erano spesso le mogli, i figli, i padri **loro** ? E mentre in alcune parti - *CAP. XXVIII*
301 avevan mutata a quel segno anche la **loro** fortuna, o dato il tracollo - *CAP. XXVIII*
302 cenciose, e ripiegati per languore nelle **loro** mani. Così passò - *CAP. XXVIII*
303 che restaron fuori. O che ognun di **loro** aspettasse di veder gli - *CAP. XXVIII*
304 de' poveri per tutto ciò che vien **loro** proposto da chi possiede - *CAP. XXVIII*
305 trovate de' fatti conformi a qualche **loro** suggerimento, dite pur - *CAP. XXVIII*
306 per il comercio, di questa gente, et **loro** robbe ". Citiamo questo - *CAP. XXVIII*
307 quel principe, qualche volta anche per **loro** proprio conto, e per - *CAP. XXVIII*
308 che a proporzionare il numero alla **loro** facoltà di pagare, per il - *CAP. XXVIII*
309 soldati o bagagli, s'eran rifugiati, con le **loro** barche, all'altra riva: alcune - *CAP. XXIX*
310 meno di questi, e facevan dalla parte **loro** il peggio che potevano. Il - *CAP. XXIX*
311 che passavano curvi sotto il peso della **loro** povera roba, pensando a - *CAP. XXIX*
312 che lasciavano in casa, spingendo le **loro** vaccherelle, conducendosi - *CAP. XXIX*
313 lui. Se hanno un po' di cuore per la **loro** chiesa, ci penseranno; se poi - *CAP. XXIX*
314 se poi non hanno cuore, tal sia di **loro** . Presero per i campi, zitti - *CAP. XXIX*
315 venire coloro: siam troppo fuori della **loro** strada, grazie al cielo. Al - *CAP. XXIX*
316 messi con gran festa intorno ad Agnese **loro** amica vecchia. Presto, - *CAP. XXIX*
317 torti, e partecipe, per dir così, della **loro** indegnazione. Molti, il cui - *CAP. XXIX*
318 servir di ritegno, ne partecipavano anche **loro** , più o meno. Queste - *CAP. XXIX*
319 civile, ch'eran così spesso alle prese tra **loro** , senza mirar mai a - *CAP. XXIX*
320 questo come uno che s'era mischiato ne' **loro** affari, per guastarli; - *CAP. XXIX*
321 ribenedetti nello stesso tempo che il **loro** padrone, se la passavano, al - *CAP. XXIX*
322 volessero provarsi di venirci a far delle **loro** . Radunò i servitori che gli - *CAP. XXIX*
323 e valenti, come i versi di Torti; fece **loro** una parlata sulla buona - *CAP. XXIX*
324 sulla buona occasione che Dio dava **loro** e a lui, d'impiegarsi una - *CAP. XXIX*
325 la certezza dell'ubbidienza, annunziò **loro** in generale ciò che - *CAP. XXIX*

326 a ricoverarsi lassù, non vedesse in **loro** che amici e difensori. Fece - *CAP. XXIX*
327 come ufiziali, e avessero altri sotto il **loro** comando; assegnò i posti - *CAP. XXIX*
328 a guardarlo, quando, staccatosi da **loro** , seguitava la sua strada. - *CAP. XXIX*
329 venir lassù, - diceva Perpetua: - anche **loro** devono andar per la loro - *CAP. XXX*
330 - anche loro devono andar per la **loro** strada. E poi, io ho sempre - *CAP. XXX*
331 A questo modo, - disse Agnese, - anche **loro** potrebbero dir lo stesso di - *CAP. XXX*
332 fortezza. Non sapete che i soldati è il **loro** mestiere di prender le - *CAP. XXX*
333 le fortezze? Non cercan altro; per **loro** , dare un assalto è come - *CAP. XXX*
334 perché tutto quel che trovano è per **loro** , e passano la gente a fil di - *CAP. XXX*
335 visto l'innominato scender verso di **loro** . Anche questo aveva visto e - *CAP. XXX*
336 i nuovi ospiti, come fece, malgrado la **loro** resistenza cerimoniosa. - *CAP. XXX*
337 il cielo se avrei potuto uscir vivo dalle **loro** mani, e venire a incomodare - *CAP. XXX*
338 non dubiti, che siam pronti anche per **loro** . " Tra due fuochi, - diceva - *CAP. XXX*
339 cacciando alcuni di costoro, per insegnar **loro** a non venir più da quelle - *CAP. XXX*
340 d'andare in giro e d'invigilare anche **loro** . E più spesso che poteva, - *CAP. XXX*
341 in allegria. Avevano abbandonate le **loro** case, per non esser forti - *CAP. XXX*
342 il guasto che vedrebbero pur troppo co' **loro** occhi. Famiglie amiche erano - *CAP. XXX*
343 le due donne, come abbiam detto; con **loro** andava a fare i suoi sfoghi, a - *CAP. XXX*
344 i nostri viaggiatori a veder co' **loro** occhi qualche cosa di quello - *CAP. XXX*
345 l'aspettativa di trovare altrettanto a casa **loro** , ci arrivarono; e trovarono - *CAP. XXX*
346 di disporli nell'ordine reale della **loro** successione, per quanto lo - *CAP. XXXI*
347 ragione e la natura d'essi, d'osservare la **loro** efficienza reciproca, e di dar - *CAP. XXXI*
348 e in furia quelle misure che parver **loro** migliori; e se ne tornarono, - *CAP. XXXI*
349 c'era stato disseminato da costoro, da' **loro** panni, da' loro mobili - *CAP. XXXI*
350 da costoro, da' loro panni, da' **loro** mobili trafugati da parenti, - *CAP. XXXI*
351 ammalati, si corrompevano i becchini e i **loro** soprintendenti; da subalterni - *CAP. XXXI*
352 agli altri medici che, convinti come **loro** , della realtà del contagio, - *CAP. XXXI*
353 cercavano di comunicare a tutti la **loro** dolorosa certezza. I più - *CAP. XXXI*
354 suoi contemporanei: era più avanti di **loro** , ma senza allontanarsi dalla - *CAP. XXXI*
355 morto poco prima, acciò volesse dar **loro** de' soggetti abili a - *CAP. XXXI*
356 regno desolato. Il commissario propose **loro** , per principale, un padre - *CAP. XXXI*
357 d'ogni grado, dichiarò, davanti a **loro** , presidente di quel luogo il - *CAP. XXXI*
358 che invidiata; fu bello lo stesso esser **loro** offerto, solo perché era - *CAP. XXXI*
359 e così a lungo, che ci fosse vicino a **loro** , tra loro, un germe di male, - *CAP. XXXI*
360 lungo, che ci fosse vicino a loro, tra **loro** , un germe di male, che - *CAP. XXXI*
361 e senza cattivo effetto; aggiungono, esser **loro** opinione, che cotale - *CAP. XXXI*
362 da fine scelerato: pensiero che indica in **loro** , fino a quel tempo, - *CAP. XXXI*
363 preoccupazione furiosa nel popolo, e in **loro** una condiscendenza, tanto - *CAP. XXXI*
364 tale importanza, e che conquistino la **loro** evidenza a un tal prezzo, e - *CAP. XXXI*
365 del savio prelato, andavan replicando le **loro** istanze, che il voto - *CAP. XXXII*
366 sacco. Venivan poi l'arti, precedute da' **loro** gonfaloni, le confraternite, - *CAP. XXXII*
367 processione, e l'accompagnavano con le **loro** preci. L'altre strade, mute, - *CAP. XXXII*
368 avessero trovata d'eseguire in grande il **loro** empio disegno. Si disse - *CAP. XXXII*
369 nella folla, avessero infettati col **loro** unguento quanti più avevan - *CAP. XXXII*
370 bisognose, che qualcosa si facesse per **loro** ; e non poté ottener nulla. - *CAP. XXXII*
371 sempre di corpo, e saldi di coraggio al **loro** posto: ci furon pure altri - *CAP. XXXII*
372 nella città, non mancò mai la **loro** assistenza: dove si pativa, ce - *CAP. XXXII*
373 languenti e moribondi qualche volta **loro** medesimi; ai soccorsi - *CAP. XXXII*
374 era sempre per lodare e regolare il **loro** zelo, per eccitare chiunque - *CAP. XXXII*
375 il loro zelo, per eccitare chiunque di **loro** andasse freddo nel lavoro, - *CAP. XXXII*
376 agli usci, sotto le finestre, ad ascoltare i **loro** lamenti, a dare in cambio - *CAP. XXXII*
377 in gran parte nelle mani de' peggiori tra **loro** . All'impiego di monatti e - *CAP. XXXII*
378 danari. Altre volte, mettevano a prezzo i **loro** servizi, ricusando di portar - *CAP. XXXII*
379 a quelli, per distintivo e per avviso del **loro** avvicinarsi, s'introducevano - *CAP. XXXII*
380 gli effetti. Vedevano, la più parte di **loro** , l'annunzio e la ragione - *CAP. XXXII*
381 del bene e del male prodotto dalle **loro** opere, dovrebb'essere uno - *CAP. XXXII*
382 d'aver sentito raccontare da un **loro** amico infermo, come, una - *CAP. XXXII*
383 suo rifiuto quelli se n'erano andati, e in **loro** vece, era rimasto un lupo - *CAP. XXXII*
384 immaginazione: e lo sappiamo, non da **loro** , ché nessuno fu - *CAP. XXXII*
385 - che aveva buone relazioni dai **loro** maggiori, e non era molto - *CAP. XXXII*
386 al disordine; avrebbe voluto poter dar **loro** tutta la colpa; ma a - *CAP. XXXIII*

387 tutto gli pareva che qualcheduno di **loro** , con le gomita o con - *CAP. XXXIII*
388 mai i monatti, di non lasciarsi toccar da **loro** ; ma, in quell'ultima furia - *CAP. XXXIII*
389 ché tutto poteva esser contro di **loro** arme di ferita mortale. - *CAP. XXXIII*
390 sicuri a un di presso del fatto **loro** (giacché aver due volte la - *CAP. XXXIII*
391 andavano a zonzo (donde quella **loro** gloriosa denominazione - *CAP. XXXIII*
392 i suoi viticci a quella; e, mescolando i **loro** deboli steli e le loro foglie - *CAP. XXXIII*
393 e, mescolando i loro deboli steli e le **loro** foglie poco diverse, si - *CAP. XXXIII*
394 ai passeggieri, che d'informarsi de' fatti **loro** . La strada che Renzo - *CAP. XXXIV*
395 particolare; e poi hanno il diavolo dalla **loro** . Ora sarà in giro per - *CAP. XXXIV*
396 immediatamente chiunque paresse **loro** meritevole di pena: o - *CAP. XXXIV*
397 casa, o subalterni che non facessero il **loro** dovere, o chiunque altro. - *CAP. XXXIV*
398 condannato, come untor famoso, uno di **loro** , Giangiacomo Mora: nome - *CAP. XXXIV*
399 vano gridavano che volevan morire sul **loro** letto, e rispondevano con - *CAP. XXXIV*
400 madre e le sue braccia fidate, e la casa **loro** . Ahi! e forse la madre, - *CAP. XXXIV*
401 figli, consorti, che sostenevano i cari **loro** , e gli accompagnavano con - *CAP. XXXIV*
402 compassione da grandi, raccomandavano **loro** d'essere ubbidienti, gli - *CAP. XXXIV*
403 un luogo dove c'era chi avrebbe cura di **loro** per farli guarire. In mezzo - *CAP. XXXIV*
404 di gente che avrebbero voluto anche **loro** dare addosso all'untore, e - *CAP. XXXIV*
405 a Renzo; il quale, dal carro, rispondeva **loro** dibattendo i pugni in aria. - *CAP. XXXIV*
406 fare impiccar tutti. Hanno a finir prima **loro** che la morìa, e i monatti - *CAP. XXXIV*
407 condurlo in villeggiatura. E poi, già a **loro** signori il vino fa subito - *CAP. XXXIV*
408 - Dietro a queste parole, intonò una **loro** canzonaccia; e subito alla - *CAP. XXXIV*
409 sdrucciolar giù quatto quatto, senza dar **loro** occasione di far qualche - *CAP. XXXIV*
410 lo costeggia; sia che le forze non fosser **loro** bastate per condursi fin - *CAP. XXXIV*
411 di là per disperazione, le forze fosser **loro** ugualmente mancate per - *CAP. XXXIV*
412 capre mescolate con quelle, e fatte **loro** aiutanti: uno spedale - *CAP. XXXV*
413 tutti radunati: il padre Felice farà **loro** un piccolo discorso; e poi - *CAP. XXXV*
414 un piccolo discorso; e poi s'avvierà con **loro** . Tu, a quel tocco, portati - *CAP. XXXV*
415 afflitti, i quali aspettano ch'io parli **loro** del perdono di Dio, per - *CAP. XXXV*
416 uno fece domande, né l'altro proteste: i **loro** visi parlavano. - Va' ora, - - *CAP. XXXV*
417 alzò anche lui dove tutti tenevan fissi i **loro** . Rimase tocco e compunto - *CAP. XXXVI*
418 che ci vedranno passare in mezzo a **loro** , mentre forse riceveranno - *CAP. XXXVI*
419 ringraziando per noi, e pregando per **loro** ; e possan dire: anche fuor - *CAP. XXXVI*
420 figliuoli rimasti senza padre! siatelo per **loro** ! E questa carità, - *CAP. XXXVI*
421 che moiono, bisogna pregare Iddio per **loro** , e sperare che anderanno - *CAP. XXXVI*
422 in mira d'allevarli per Lui, d'istillar **loro** l'amore di Lui e di tutti - *CAP. XXXVI*
423 mezzo a' superbi e a' provocatori: dite **loro** che perdonino sempre, - *CAP. XXXVI*
424 tutto, tutto! e che preghino, anche **loro** , per il povero frate! E - *CAP. XXXVI*
425 a uscir fuori, a contarsi tra **loro** , a farsi a vicenda - *CAP. XXXVII*
426 condusse lui: né diremo quali fossero i **loro** sentimenti, quali le - *CAP. XXXVII*
427 non ci pensassero più né anche **loro** : e non s'ingannava. E - *CAP. XXXVII*
428 a far passare il tempo, che pareva **loro** più lungo, di mano in - *CAP. XXXVII*
429 da un corpo all'altro; ché questo è il **loro** achille, questo il pretesto - *CAP. XXXVII*
430 tutte parole rispettabili, che hanno il **loro** significato bell'e buono; - *CAP. XXXVII*
431 se potesse, verrebbe a desinare con **loro** . Passeggiato, desinato, - *CAP. XXXVIII*
432 andarono all'assalto. " Son qui **loro** ", disse questo tra sé; - *CAP. XXXVIII*
433 dire che chi era destinato a far **loro** l'esequie, era ancora in - *CAP. XXXVIII*
434 Perché l'illustrissimo, ch'era riservato a **loro** e a certi principi, ora, - *CAP. XXXVIII*
435 un giorno volessero dell'eminenza anche **loro** . E se la vogliono, vedete, - *CAP. XXXVIII*
436 come quel della messa: anche **loro** , lì, bisogna che leggano - *CAP. XXXVIII*
437 desidera d'averne notizia. Son vivi? E le **loro** cose sono accomodate? - - *CAP. XXXVIII*
438 la prego di volermi dire se si possa far **loro** del bene, e anche - *CAP. XXXVIII*
439 i due soli figli che avevo, e la madre **loro** , e ho avute tre eredità - *CAP. XXXVIII*
440 per i poveri, quando voglion disfarsi del **loro** . Finisce sempre a andare - *CAP. XXXVIII*
441 comprando quel poco fatto **loro** . Io, ner dir la verità, do - *CAP. XXXVIII*
442 ci sarebbe un altro servizio da render **loro** . Il giovine ha addosso - *CAP. XXXVIII*
443 stoviglie si maravigliassero di ricever tra **loro** una visita così - *CAP. XXXVIII*
444 lascio pensare che cose dovessero passar **loro** per la mente, in far - *CAP. XXXVIII*
445 di noi sicuramente. Il marchese fece **loro** una gran festa, li - *CAP. XXXVIII*
446 di quella buona gente, ma non per istar **loro** in pari. Dopo i due - *CAP. XXXVIII*
447 un certo attaccamento rispettoso per il **loro** curato; e questo, in - *CAP. XXXVIII*

448 in fondo, aveva sempre voluto bene a **loro** . Son que' benedetti - *CAP. XXXVIII*
449 potuto risparmiarselo, stando a casa **loro** , ora che i due - *CAP. XXXVIII*
450 avvezzi tutt'e tre a riguardar come **loro** il paese dove andavano. - *CAP. XXXVIII*
451 poi i nuovi padroni vennero a stare sul **loro** , Lucia, che lì non era - *CAP. XXXVIII*
452 chiamandoli cattivacci, e stampando **loro** in viso de' bacioni, che - *CAP. XXXVIII*
453 dovevano almeno profittarne anche **loro** . Il bello era a sentirlo - *CAP. XXXVIII*
454 non sono andata a cercare i guai: son **loro** che sono venuti a cercar - *CAP. XXXVIII*

lotta *3*

1 s'è fatta per venire a dire che, nella **lotta** tra le due parti che si - *CAP. XIII*
2 male -. Dopo qualche momento d'una **lotta** così angosciosa, parve che - *CAP. XX*
3 precipitosamente; e insieme, l'ultima **lotta** era più affannosa, e - *CAP. XXXV*

lovato *1*

1 secondo il Tadino, un Pietro Antonio **Lovato** , di quartiere nel territorio - *CAP. XXXI*

lucar *1*

1 Guzman, conte d'Olivares, duca di san **Lucar** , gran privato del re don - *CAP. V*

luccicante *2*

1 su un non so che di convesso, liscio e **luccicante** ; poi alzarsi e - *CAP. XXXIII*
2 braccio teso, brandendo in aria la lama **luccicante** , gridò: - chi ha - *CAP. XXXIV*

luccicanti *2*

1 ne' campi di stoppie biancastre e **luccicanti** dalla guazza. La scena era - *CAP. IV*
2 contrapponevan esse le immagini varie e **luccicanti** , di nozze, di pranzi, di - *CAP. IX*

luccicare *3*

1 spalle. All'aprirsi degli usci, si vedevan **luccicare** qua e là i fuochi accesi - *CAP. VII*
2 panchetti. Si vedevan pure qua e là **luccicare** a mezz'aria alcuni occhietti, - *CAP. X*
3 che tutta la rivestivano, vide l'acqua **luccicare** e correre. Alzando poi - *CAP. XVII*

lucciole *1*

1 più che mai, ora s'eclissavano, come due **lucciole** ; cercò d'equilibrarsi sulle - *CAP. XV*

luce *19*

1 qual'erranti Pianeti spandino la **luce** per ogni doue, - *INTRODUZIONE*
2 l'avrò data, come si suol dire, alla **luce** , si troverà poi chi - *INTRODUZIONE*
3 li fissava alla parte d'un monte, dove la **luce** del sole già scomparso, - *CAP. I*
4 sotto ", pensò Renzo; e, per tirarlo in **luce** , continuò: - via, Perpetua; siamo - *CAP. II*
5 s'alzava dietro il monte, si vedeva la sua **luce** , dalle sommità de' monti - *CAP. IV*
6 fratello, a un per volta. La striscia di **luce** , che uscì d'improvviso per - *CAP. VIII*
7 che moriva sul pavimento, mandava una **luce** languida e saltellante sopra - *CAP. VIII*
8 gettato un umido panno. Cessata ogni **luce** , don Abbondio lasciò la - *CAP. VIII*
9 ma la sua presenza. Quando venne alla **luce** , il principe suo padre, volendo - *CAP. IX*
10 del palco, vi spandevano una mezza **luce** . Molta gente era seduta, non - *CAP. XIV*
11 con la mano stesa, ribatter sopra la **luce** ; in quell'atto a un di presso - *CAP. XV*
12 strana, lenta, come la rimembranza della **luce** , in un vecchione accecato da - *CAP. XXI*
13 finestra alta, disegnava un quadrato di **luce** pallida, tagliata a scacchi dalle - *CAP. XXI*
14 che, vicino a spegnersi, scoccava una **luce** tremola, e subito la ritirava, - *CAP. XXI*
15 e l'andare dell'onda sulla riva: e quella **luce** , fuggendo dagli oggetti, prima - *CAP. XXI*
16 lo sospirava, come se dovesse portar la **luce** anche ne' suoi pensieri. Ed - *CAP. XXI*
17 del sole, alternando ogni momento una **luce** arrabbiata e un freddo buio. - *CAP. XXIII*
18 ritrovarsi, ad aprir ben gli occhi; ché la **luce** del giorno già inoltrato - *CAP. XXXIII*
19 finisse l'anno del matrimonio, venne alla **luce** una bella creatura; e, - *CAP. XXXVIII*

lucente *3*

1 bicchiere un naso più vermiglio e più **lucente** di quello, il dottore rispose, - *CAP. V*
2 bruna e spiccata sul piano erboso e **lucente** della piazza: ogni oggetto - *CAP. VIII*
3 come un ritratto: una faccia pienotta e **lucente** , con una barbetta folta, - *CAP. XIV*

lucenti *1*

1 congegnate come in cifra, forbite e **lucenti** : a prima vista si davano a - *CAP. I*

lucerna *5*

1 alla faccia, al lume scarso d'una piccola **lucerna** . Due folte ciocche di - *CAP. VIII*
2 afferrata e alzata, con la mancina, la **lucerna** , ghermito, con la diritta, il - *CAP. VIII*
3 la formola. E subito, lasciata cader la **lucerna** che teneva nell'altra mano, - *CAP. VIII*
4 occhiata in giro; e, al lume d'una **lucerna** che ardeva sur un - *CAP. XXI*
5 sparire a vicenda: era il lucignolo della **lucerna** , che, vicino a spegnersi, - *CAP. XXI*

lucerne *1*

1 aprir d'usci, un apparire e uno sparir di **lucerne** , un interrogare di donne - *CAP. VIII*

lucia *397*

1 di maritar domani Renzo Tramaglino e **Lucia** Mondella! - Cioè... - rispose, - *CAP. I*
2 E poi, e poi, perduto dietro a quella **Lucia** , innamorato come... Ragazzacci, - *CAP. I*
3 quando aveva messi gli occhi addosso a **Lucia** , era divenuto massaio, si - *CAP. II*
4 cercherò se, in una settimana... - E a **Lucia** che devo dire? - Ch'è stato un - *CAP. II*
5 prepotente che non vuol ch'io sposi **Lucia** ? - Che? che? che? - balbettò - *CAP. II*
6 del confine a mettersi in salvo. " E **Lucia** ? " Appena questa parola si fu - *CAP. II*
7 che immaginare. Ma il pensiero di **Lucia** , quanti pensieri tirava seco! - *CAP. II*
8 mossa che da una brutale passione per **Lucia** . E Lucia? Che avesse data a - *CAP. II*
9 da una brutale passione per Lucia. E **Lucia** ? Che avesse data a colui la - *CAP. II*
10 d'averla tentata in qualche modo? E **Lucia** non ne aveva mai detta una - *CAP. II*
11 e, attraversatolo, s'avviò a quella di **Lucia** , ch'era in fondo, anzi un po' - *CAP. II*
12 e comari, venute a far corteggio a **Lucia** ; e non si volle mostrare a quel - *CAP. II*
13 disse Renzo. - Vien qua; va' su da **Lucia** , tirala in disparte, e dille - *CAP. II*
14 una commission segreta da eseguire. **Lucia** usciva in quel momento tutta - *CAP. II*
15 particolare del giorno delle nozze, **Lucia** aveva quello quotidiano d'una - *CAP. II*
16 si cacciò nel crocchio, s'accostò a **Lucia** , le fece intendere accortamente - *CAP. II*
17 - Vo un momento, e torno, - disse **Lucia** alle donne; e scese in fretta. - *CAP. II*
18 senza un presentimento di terrore. - **Lucia** ! - rispose Renzo, - per oggi, - *CAP. II*
19 esser marito e moglie. - Che? - disse **Lucia** tutta smarrita. Renzo le - *CAP. II*
20 - disse Renzo. - Pur troppo! - rispose **Lucia** ; - ma a questo segno! - Che - *CAP. II*
21 detto niente. - Ah, Renzo! - rispose **Lucia** , rivolgendosi un momento, - *CAP. II*
22 in quel momento, con quel tono, da **Lucia** , voleva dire: potete voi - *CAP. II*
23 Agnese (così si chiamava la madre di **Lucia**), messa in sospetto e in - *CAP. II*
24 **Lucia** entrò nella stanza terrena, - *CAP. III*
25 diverso che ognun d'essi portava a **Lucia** , un cruccio pur diverso - *CAP. III*
26 simile! - Ora vi dirò tutto, - rispose **Lucia** , asciugandosi gli occhi col - *CAP. III*
27 sposo. - Santissima Vergine! - esclamò **Lucia** : - chi avrebbe creduto che le - *CAP. III*
28 s'eran trovati ancora sulla strada; ma **Lucia** era nel mezzo delle compagne, - *CAP. III*
29 - Per grazia del cielo, - continuò **Lucia** , - quel giorno era l'ultimo - *CAP. III*
30 in confessione, mamma, - rispose **Lucia** , con un accento soave di - *CAP. III*
31 raccontar tutto anche a tua madre? **Lucia** aveva avute due buone - *CAP. III*
32 gelosamente sepolta: tanto più che **Lucia** sperava che le sue nozze - *CAP. III*
33 si fermò d'improvviso davanti a **Lucia** che piangeva; la guardò con - *CAP. III*
34 Renzo, per amor del cielo! - gridò **Lucia** . - No, no, per amor del cielo - *CAP. III*
35 - ripeteva Agnese. - Renzo, - disse **Lucia** , con un'aria di speranza e di - *CAP. III*
36 colui non senta più parlar di noi. - Ah **Lucia** ! e poi? Non siamo ancora - *CAP. III*
37 Se fossimo maritati, oh allora...! **Lucia** si rimise a piangere; e tutt'e - *CAP. III*
38 molto volentieri questo parere; **Lucia** l'approvò; e Agnese, superba - *CAP. III*
39 lavoro, si misero a consultar di nuovo, **Lucia** singhiozzando e Agnese - *CAP. III*
40 sperare dai consigli del dottore, **Lucia** disse che bisognava veder - *CAP. III*
41 sommesso ma distinto - Deo gratias -. **Lucia** , immaginandosi chi poteva - *CAP. III*
42 **Lucia** s'alzò, e s'avviò all'altra - *CAP. III*
43 - rispose in fretta la donna. Se **Lucia** non faceva quel segno, la - *CAP. III*
44 a tutti i fiumi. Qui ricomparve **Lucia** , col grembiule così carico di - *CAP. III*
45 fece un volto attonito e severo a **Lucia** , per la sua prodigalità; ma - *CAP. III*
46 a Lucia, per la sua prodigalità; ma **Lucia** le diede un'occhiata, che - *CAP. III*

47 la bisaccia al posto, s'avviava. Ma **Lucia** , richiamatolo, disse: - vorrei un - *CAP. III*
48 - Mamma, perdonatemi, - rispose **Lucia** ; - ma, se avessimo fatta - *CAP. III*
49 far la cosa come andava fatta; ma **Lucia** interruppe quella questione, - *CAP. III*
50 la prudenza. - Domani, - disse **Lucia** , - il padre Cristoforo verrà - *CAP. III*
51 - Buona notte, - disse tristamente **Lucia** a Renzo, il quale non sapeva - *CAP. III*
52 - Qualche santo ci aiuterà, - replicò **Lucia** : - usate prudenza, e - *CAP. III*
53 perché si prendeva tanto pensiero di **Lucia** ? E perché, al primo avviso, - *CAP. IV*
54 poverella sconosciuta, nel tristo caso di **Lucia** , avesse chiesto l'aiuto del - *CAP. IV*
55 immediatamente. Trattandosi poi di **Lucia** , accorse con tanta più - *CAP. IV*
56 testa all'indietro, disse: - ebbene? - **Lucia** rispose con uno scoppio di - *CAP. V*
57 piedi, troncò i complimenti, dicendo a **Lucia** : - quietatevi, povera figliuola. - *CAP. V*
58 - disse: - Dio vi ha visitate. Povera **Lucia** ! - Non ci abbandonerà, padre? - *CAP. V*
59 lascerai guidar da me. - Lo prometto. **Lucia** fece un gran respiro, come se - *CAP. V*
60 più bisogno di riguardi a parlarvene. **Lucia** , dico: vedete come io - *CAP. VI*
61 il vostro; e Dio ha saputo spezzarlo. **Lucia** è sicura da voi: ve lo dico io - *CAP. VI*
62 Intanto, nella casetta di **Lucia** , erano stati messi in campo e - *CAP. VI*
63 erano stati qualche tempo in silenzio; **Lucia** preparando tristamente il - *CAP. VI*
64 fidate di vostra madre, - a quel vostra **Lucia** si riscosse, - io m'impegno di - *CAP. VI*
65 quantunque sia quell'uomo che è -. **Lucia** rimase lì, e la guardò con un - *CAP. VI*
66 di fare uno sproposito. N'è vero, **Lucia** ? - Sì, - disse Lucia: - ma - *CAP. VI*
67 è vero, Lucia? - Sì, - disse **Lucia** : - ma come...? - Come ho - *CAP. VI*
68 marito e moglie. - Possibile? - esclamò **Lucia** . - Come! - disse Agnese: - - *CAP. VI*
69 vaticinare per forza. - Se fosse vero, **Lucia** ! - disse Renzo, guardandola - *CAP. VI*
70 - Ma perché dunque, mamma, - disse **Lucia** , con quel suo contegno - *CAP. VI*
71 Se è cosa che non istà bene, - disse **Lucia** , - non bisogna farla. - Che! - - *CAP. VI*
72 in cuor suo, sarà contento anche lui. **Lucia** , senza trovar che rispondere a - *CAP. VI*
73 e per tutto. - Son imbrogli, - disse **Lucia** : - non son cose lisce. Finora - *CAP. VI*
74 racconteremo tutto, a cose fatte. - **Lucia** , - disse Renzo, - volete voi - *CAP. VI*
75 e torno con la risposta -. E, salutando **Lucia** , con un atto di preghiera, e - *CAP. VI*
76 e dicendo io: questa è mia moglie, e **Lucia** : questo è mio marito, il - *CAP. VI*
77 venuta in mente? e cento cose simili. **Lucia** tentennava mollemente il - *CAP. VI*
78 campo anche lui la sua eloquenza; ma **Lucia** non sl lasciava smovere. - Io - *CAP. VI*
79 tempo di susurrare all'orecchio di **Lucia** : - bada bene, ve', di non dirgli - *CAP. VI*
80 in quel momento, dalle ripulse di **Lucia** . - Vorrei sapere, - gridò, - *CAP. VII*
81 un filo che ha, per aiutarci? - disse **Lucia** . - Convien fidarsi a lui; è un - *CAP. VII*
82 quelle parole. - Oh Renzo! - esclamò **Lucia** . - Cosa volete dire? - - *CAP. VII*
83 no, per amor del cielo...! - cominciò **Lucia** ; ma il pianto le troncò la - *CAP. VII*
84 se sarà burla. - Oh Renzo! - disse **Lucia** , a stento, tra i singhiozzi: - - *CAP. VII*
85 e poi in tre salti...! L'orrore che **Lucia** sentì di queste più chiare - *CAP. VII*
86 no, non posso vedervi così, - esclamò **Lucia** , piangendo, supplicando, con - *CAP. VII*
87 quella faccia supplichevole di **Lucia** ; poi, tutt'a un tratto, la - *CAP. VII*
88 perché mi facciate morire? - disse **Lucia** , buttandosegli inginocchioni - *CAP. VII*
89 no! - Sì sì, - rispose precipitosamente **Lucia** : - verrò dal curato, domani, - *CAP. VII*
90 poteva esser per lui lo spavento di **Lucia** ? E non aveva adoperato un - *CAP. VII*
91 bramava ardentemente il consenso di **Lucia** ; e quando due forti passioni - *CAP. VII*
92 - Ve l'ho promesso, - rispose **Lucia** , con un tono di rimprovero - *CAP. VII*
93 fare uno sproposito? - No no, - disse **Lucia** , cominciando a rispaventarsi. - *CAP. VII*
94 - Perché volete far de' cattivi augùri, **Lucia** ? Dio sa che non facciam - *CAP. VII*
95 confessa di non sapere un'altra cosa: se **Lucia** fosse, in tutto e per tutto, - *CAP. VII*
96 come si racconterebbe una cosa fatta. **Lucia** ascoltava; e, senza approvar - *CAP. VII*
97 parola che proferiva con piacere, e che **Lucia** con piacere sentiva, senza - *CAP. VII*
98 che tu vali. Prima di domani, quella **Lucia** deve trovarsi in questo - *CAP. VII*
99 verremo a prendervi. Su, coraggio, **Lucia** ! tutto dipende da un - *CAP. VII*
100 Lucia! tutto dipende da un momento -. **Lucia** sospirò, e ripeté: - coraggio, - *CAP. VII*
101 fratello. Arrivarono alla casetta di **Lucia** , ch'era già notte. Tra il - *CAP. VII*
102 un sogno, pieno di fantasmi e di paure. **Lucia** era, da molte ore, - *CAP. VII*
103 Al picchiare sommesso di Renzo, **Lucia** fu assalita da tanto terrore, - *CAP. VII*
104 come a cosa stabilita, irrevocabile; **Lucia** non ebbe tempo né forza di - *CAP. VII*
105 dai promessi, e, detto sottovoce a **Lucia** : - coraggio; è un momento; è - *CAP. VII*
106 Renzo lo sentì, fece coraggio a **Lucia** , con una stretta di braccio; e - *CAP. VIII*
107 oscuro del pianerottolo, fece riscoter **Lucia** , come se fosse scoperta. - *CAP. VIII*

108 martellar che faceva il povero cuore di **Lucia** . Don Abbondio stava, come - *CAP. VIII*
109 piedi, Renzo prese un braccio di **Lucia** , lo strinse, per darle - *CAP. VIII*
110 d'una scena, apparvero Renzo e **Lucia** . Don Abbondio, vide - *CAP. VIII*
111 seggiola e il tavolino, s'era avvicinato a **Lucia** . La poveretta, con quella sua - *CAP. VIII*
112 una luce languida e saltellante sopra **Lucia** , la quale, affatto smarrita, - *CAP. VIII*
113 - apra, apra; non faccia schiamazzo -. **Lucia** chiamava Renzo, con voce - *CAP. VIII*
114 compariscono Tonio, Gervaso, Renzo, **Lucia** , che, trovata la scala, eran - *CAP. VIII*
115 Cosa c'è d'altro? - domandava Renzo. **Lucia** , tutta smarrita, taceva e - *CAP. VIII*
116 anche quello: si chiama: - Agnese! **Lucia** ! Il pellegrino! Dov'è il - *CAP. VIII*
117 Carlandrea. Ohe, pellegrino! - Agnese! **Lucia** ! - Nessuno risponde. - Le - *CAP. VIII*
118 nella brigata una voce, che Agnese e **Lucia** s'eran messe in salvo in - *CAP. VIII*
119 nulla della commissione avuta dal frate; **Lucia** l'accarezzò di nuovo, lo - *CAP. VIII*
120 e Renzo dietro, come per guardia. **Lucia** stava stretta al braccio della - *CAP. VIII*
121 Nessuno lo disingannò, nemmeno **Lucia** , la quale però sentiva un - *CAP. VIII*
122 vegliasse, meditando un delitto. **Lucia** lo vide, e rabbrividì; scese - *CAP. VIII*
123 se non tali appunto, erano i pensieri di **Lucia** , e poco diversi i pensieri - *CAP. VIII*
124 fece la barca contro la proda, scosse **Lucia** , la quale, dopo aver asciugate - *CAP. IX*
125 di queste reticenze. Le avventure di **Lucia** in quel soggiorno, si trovano - *CAP. IX*
126 rivedersi, più presto che fosse possibile. **Lucia** non nascose le lacrime; Renzo - *CAP. IX*
127 quali essa soddisfece; e, tornato verso **Lucia** , disse a tutt'e due: - donne mie - *CAP. IX*
128 voglio dire. Così dicendo, andò avanti. **Lucia** arrossì; il barocciaio sorrise, - *CAP. IX*
129 loro tutti quegli avvertimenti. **Lucia** , che non aveva mai visto un - *CAP. IX*
130 intrecciate ne' vòti; e guardava fisso **Lucia** , che veniva avanti esitando. - - *CAP. IX*
131 veder meglio cosa si possa fare per lei. **Lucia** diventò rossa, e abbassò la - *CAP. IX*
132 tanto in tanto si spandeva sulle gote di **Lucia** . - Basterà dire, - riprese il - *CAP. IX*
133 quella giovine, - disse la signora a **Lucia** , facendole cenno col dito. - - *CAP. IX*
134 odioso -. In quanto all'accostarsi, **Lucia** ubbidì subito; ma rispondere - *CAP. IX*
135 figliuoli! Agnese mortificata diede a **Lucia** una occhiata che voleva dire: - *CAP. IX*
136 mamma. - Reverenda signora, - disse **Lucia** , - quanto le ha detto mia - *CAP. IX*
137 accommiatò il guardiano, e ritenne **Lucia** . Il guardiano accompagnò - *CAP. IX*
138 circa un anno dopo quel fatto, quando **Lucia** fu presentata alla signora, ed - *CAP. X*
139 e doveva riuscire più che nuova a **Lucia** , la quale non aveva mai - *CAP. X*
140 quasi che ridesse del gran ribrezzo che **Lucia** aveva sempre avuto di quel - *CAP. X*
141 sue ciarle; ma non poté fare che a **Lucia** non ne rimanesse uno stupore - *CAP. X*
142 santamente, una certa inclinazione per **Lucia** , e anche un certo sollievo nel - *CAP. X*
143 che adoprerebbe per abbonire **Lucia** . " Avrà tanta paura di - *CAP. XI*
144 a riferire a don Rodrigo che **Lucia** e sua madre s'eran ricoverate - *CAP. XI*
145 a Monza, per aver più chiare notizie di **Lucia** , e sapere se ci fosse da tentar - *CAP. XI*
146 che Renzo non potesse più tornar con **Lucia** , né metter piede in paese; e - *CAP. XI*
147 fare co' nostri personaggi: ricoverata **Lucia** , siam corsi a don Rodrigo; e - *CAP. XI*
148 quel ch'era più di tutto, allontanarsi da **Lucia** , trovarsi sur una strada, senza - *CAP. XI*
149 cui era stato seduto l'ultima volta, con **Lucia** e con Agnese: e mise un - *CAP. XIV*
150 di lui; e contemplando l'immagine di **Lucia** ! non ci proveremo a dire - *CAP. XVII*
151 Vada tutto in isconto de' miei peccati. **Lucia** è tanto buona! non vorrà - *CAP. XVII*
152 poi, a dirtela, sono il factotum. Povera **Lucia** Mondella! Me ne ricordo, - *CAP. XVII*
153 ciò che aveva potuto raccogliere: che **Lucia** era ricoverata nel tal - *CAP. XVIII*
154 sua: un impedimento di meno vicino a **Lucia** . Rendiam conto di questi - *CAP. XVIII*
155 alle donne, e principalmente a **Lucia** ; ma pensate cosa fu - *CAP. XVIII*
156 si chiama Tramaglino: lo conoscete? A **Lucia** , ch'era a sedere, orlando - *CAP. XVIII*
157 di dirlo, fu un gran balsamo per **Lucia** : d'allora in poi le sue - *CAP. XVIII*
158 e quella prima maraviglia sospettosa di **Lucia** s'andava cambiando in - *CAP. XVIII*
159 le tornava ogni momento, guardando **Lucia** : " a questa fo del bene ". - *CAP. XVIII*
160 famigliari erano di non poco conforto a **Lucia** . Un altro ne trovava nel - *CAP. XVIII*
161 promesso, la fece risolvere. Per **Lucia** era una faccenda seria il - *CAP. XVIII*
162 frate, lo lascio pensare a voi. Renzo, **Lucia** , Agnese, gli vennero subito - *CAP. XIX*
163 l'appunto del nome della nostra povera **Lucia** , e licenziò don Rodrigo, - *CAP. XX*
164 accanto al monastero dove la povera **Lucia** stava ricoverata, sappia ora - *CAP. XX*
165 riuscì spaventosa a Gertrude. Perder **Lucia** per un caso impreveduto, - *CAP. XX*
166 s'avvicinava; Gertrude, ritirata con **Lucia** nel suo parlatorio privato, le - *CAP. XX*
167 le faceva più carezze dell'ordinario, e **Lucia** le riceveva e le - *CAP. XX*
168 v'ha condotta qui da me, la mia povera **Lucia** ; ma è anche necessario che - *CAP. XX*

169 per far segretamente quest'imbasciata. **Lucia** fu atterrita d'una tale - *CAP. XX*
170 chiaro, quattro passi, una strada che **Lucia** aveva fatta pochi giorni - *CAP. XX*
171 un vano scrupolo alla riconoscenza, che **Lucia** , sbalordita più che convinta, e - *CAP. XX*
172 aprì la bocca, e disse: - sentite, **Lucia** ! Questa si voltò, e tornò - *CAP. XX*
173 già date, spiegò di nuovo a **Lucia** la strada che doveva tenere, - *CAP. XX*
174 come v'ho detto, e tornate presto -. **Lucia** partì. Passò inosservata la - *CAP. XX*
175 vi forman sopra una specie di volta. **Lucia** , entrandovi, e vedendola - *CAP. XX*
176 improvviso per la vita, l'alzò da terra. **Lucia** girò la testa indietro - *CAP. XX*
177 fosse accorso qualcheduno agli urli di **Lucia** : non c'era nessuno; saltò - *CAP. XX*
178 del suo padrone, per veder quando **Lucia** usciva dal monastero; l'aveva - *CAP. XX*
179 senso preservava in quel momento **Lucia** dal sentire i conforti di - *CAP. XX*
180 bosco. Dopo qualche tempo, la povera **Lucia** cominciò a risentirsi, come - *CAP. XX*
181 - a noi non si fa di codeste domande. **Lucia** tentò un'altra volta di - *CAP. XX*
182 sue parole non facevano nessun colpo, **Lucia** si rivolse a Colui che tiene - *CAP. XX*
183 riferì sottovoce gli ordini del padrone. **Lucia** , al fermarsi della carrozza, - *CAP. XXI*
184 col mento sullo sportello, guardando **Lucia** , diceva: - venite, la mia - *CAP. XXI*
185 - Chi siete? - domandava con ansietà **Lucia** al ceffo sconosciuto e - *CAP. XXI*
186 che ardeva sur un tavolino, vide **Lucia** rannicchiata in terra, nel - *CAP. XXI*
187 verso. - Alzatevi, - disse l'innominato a **Lucia** , andandole vicino. Ma Lucia, - *CAP. XXI*
188 a Lucia, andandole vicino. Ma **Lucia** , a cui il picchiare, l'aprire, il - *CAP. XXI*
189 farvi del male... - E perché, - riprese **Lucia** con una voce, in cui, col - *CAP. XXI*
190 ispirazione! - proseguiva fervidamente **Lucia** , rianimata dal vedere una - *CAP. XXI*
191 si mosse rapidamente verso l'uscio. **Lucia** s'alzò e corse per - *CAP. XXI*
192 hanno sempre ragione -. Ma sentendo **Lucia** singhiozzare, e tornandole - *CAP. XXI*
193 che ce ne sarebbe anche per lei. **Lucia** non s'avvedeva del freddo, - *CAP. XXI*
194 - Chiudete, chiudete! - gridava **Lucia** . - Ih! subito, subito, - - *CAP. XXI*
195 della camera. Invitò poi più volte **Lucia** che venisse a goder di - *CAP. XXI*
196 verso il cantuccio, e, chinandosi sopra **Lucia** , l'invitò di nuovo a - *CAP. XXI*
197 - Oh contenta! contenta io qui! - disse **Lucia** , rimettendosi di nuovo nel - *CAP. XXI*
198 si cacciò sotto vestita; e tutto tacque. **Lucia** stava immobile in quel - *CAP. XXI*
199 sua protettrice tronco tra le labbra, **Lucia** s'addormentò d'un sonno - *CAP. XXI*
200 poté mai. Partito, o quasi scappato da **Lucia** , dato l'ordine per la cena di - *CAP. XXI*
201 il tornare a quella prima immagine di **Lucia** , contro la quale aveva - *CAP. XXI*
202 pochi momenti dopo che **Lucia** s'era addormentata, ecco - *CAP. XXI*
203 di tutto a quella dove aveva lasciata **Lucia** . Posò fuori la carabina in - *CAP. XXII*
204 e data un'occhiata per la camera, vide **Lucia** rannicchiata nel suo - *CAP. XXII*
205 adoprato noi, la prepotenza fatta a **Lucia** , i terrori, i patimenti della - *CAP. XXIII*
206 Il signore nominò il paese di **Lucia** . - Non è lontano di qui, - - *CAP. XXIII*
207 in una lettiga al castello, a prender **Lucia** : una donna di cuore e di - *CAP. XXIII*
208 che avrete pianta per ismarrita, **Lucia** Mondella, è ritrovata, è - *CAP. XXIII*
209 poi il cardinale, che parenti avesse **Lucia** . - Di stretti, e con cui viva, - *CAP. XXIII*
210 a levar di pene e di carcere la sua **Lucia** : sua ora in un senso così - *CAP. XXIII*
211 Che imbroglio è questo di **Lucia** ? Che ci fosse un'intesa con - *CAP. XXIII*
212 Sarò contento anche per quella povera **Lucia** : anche lei deve averla - *CAP. XXIII*
213 **Lucia** s'era risentita da poco - *CAP. XXIV*
214 un soprassalto d'agitazione a **Lucia** , alla quale, se lo stato - *CAP. XXIV*
215 con noi. - Chi siete? - le domandò **Lucia** ; ma, senza aspettar la - *CAP. XXIV*
216 curato, venuto qui apposta, a cavallo... **Lucia** , come riacquistate in un - *CAP. XXIV*
217 possiamo andar via davvero? - riprese **Lucia** , abbassando la voce, e con - *CAP. XXIV*
218 spinse l'uscio, e si fece vedere; **Lucia** , che poco prima lo - *CAP. XXIV*
219 - diceva la buona donna all'orecchio di **Lucia** . - Si può dir di più? Via, - *CAP. XXIV*
220 presto, - le diceva don Abbondio. **Lucia** alzò la testa, guardò - *CAP. XXIV*
221 andò verso l'uscio, e uscì il primo. **Lucia** , tutta rianimata, con la - *CAP. XXIV*
222 nuove in lui) sorreggendo il braccio di **Lucia** , l'aiutò ad entrarvi, poi la - *CAP. XXIV*
223 prese poi affettuosamente le mani di **Lucia** , s'era messa a confortarla, - *CAP. XXIV*
224 il paese dove andavano. - Sì? - disse **Lucia** , la qual sapeva ch'era poco - *CAP. XXIV*
225 curato non m'ha detto chi possa essere. **Lucia** alzò gli occhi al cielo. - - *CAP. XXIV*
226 vi sentirete anche allargare il cuore. **Lucia** rispose con uno sguardo - *CAP. XXIV*
227 nella stoppa. - E questo... - domandò **Lucia** , - questo che è diventato - *CAP. XXIV*
228 nominò. - Oh misericordia! - esclamò **Lucia** . Quel nome, quante volte - *CAP. XXIV*
229 compresa d'una pietà rispettosa per **Lucia** , sentendo in certo modo - *CAP. XXIV*

230 bisogno di ristorarvi. - Sì, - rispose **Lucia** con voce fioca. - A casa - *CAP. XXIV*
231 Fatevi coraggio, che ormai c'è poco. **Lucia** si lasciava poi cader - *CAP. XXIV*
232 sempre all'ingiù; i cenci vanno all'aria. **Lucia**, di ragione, sua signoria - *CAP. XXIV*
233 e me ne vo diritto diritto a casa mia. **Lucia** è bene appoggiata; di me - *CAP. XXIV*
234 di chiesa. La buona donna, fatta seder **Lucia** nel miglior luogo della sua - *CAP. XXIV*
235 di pane, poté finalmente presentarla a **Lucia**. E nel vedere la poverina a - *CAP. XXIV*
236 al desinare, e ad apparecchiare. **Lucia**, tornatele alquanto le - *CAP. XXIV*
237 ch'era andata a cercarla. La povera **Lucia**, sentendo che il cuore era - *CAP. XXIV*
238 momento a dare un'occhiata curiosa a **Lucia**, poi corrono alla mamma, - *CAP. XXIV*
239 entrare, la buona donna, accennando **Lucia**; la quale fece il viso rosso, - *CAP. XXIV*
240 in tavola, la padrona andò a prender **Lucia**, ve l'accompagnò, la fece - *CAP. XXIV*
241 qualcheduno; e guarda di non rompere. **Lucia** fece gli occhi rossi, e - *CAP. XXIV*
242 mandato dal cardinale a informarsi di **Lucia**, ad avvertirla che - *CAP. XXIV*
243 è ancora arrivata? - disse il curato a **Lucia**. - Mia madre! - esclamò - *CAP. XXIV*
244 ma almeno Agnese fu assicurata che **Lucia** era affatto in salvo; e - *CAP. XXIV*
245 arriva, e si ferma alla casa del sarto. **Lucia** s'alza precipitosamente; - *CAP. XXIV*
246 singhiozzi, Agnese volle sapere i casi di **Lucia**, e questa si mise - *CAP. XXIV*
247 che nessuno la conosceva tutta; e per **Lucia** stessa c'eran delle parti - *CAP. XXIV*
248 lì sulla strada, per l'appunto quando **Lucia** vi passava per un caso - *CAP. XXIV*
249 No, no, mamma; no! - interruppe **Lucia**: - non gli augurate di - *CAP. XXIV*
250 e ora è un santo. Il ribrezzo che **Lucia** provava nel tornare sopra - *CAP. XXIV*
251 facesse così divenir pubblica, cosa che **Lucia**, solamente a pensarci, si - *CAP. XXIV*
252 in salvo, n'è vero? - disse ansiosamente **Lucia**. - Questo è sicuro, perché - *CAP. XXIV*
253 salvo, sia ringraziato il Signore! - disse **Lucia**; e cercava di cambiar - *CAP. XXIV*
254 lasciato, sentito dall'innominato che **Lucia** era arrivata, sana e salva, - *CAP. XXIV*
255 condotto alla casa dov'era ricoverata **Lucia**. - Oh! monsignore, - - *CAP. XXIV*
256 chi ha da passare -; e entrò. Agnese e **Lucia** sentirono un ronzìo - *CAP. XXIV*
257 e, a un cenno affermativo, andò verso **Lucia**, ch'era rimasta lì con la - *CAP. XXIV*
258 tornando il caso, farebbe lo stesso. Ma **Lucia**, non contenta di quella - *CAP. XXIV*
259 voi, povera giovine? - disse Federigo. **Lucia**, malgrado gli occhiacci che - *CAP. XXIV*
260 sposo, e sentendo da Agnese (**Lucia** stava zitta, con la testa e - *CAP. XXIV*
261 così? - Era un giovine dabbene, - disse **Lucia**, facendo il viso rosso, ma - *CAP. XXIV*
262 loro paese tra pochi giorni, che allora **Lucia** potrebbe venir là senza - *CAP. XXIV*
263 Il giorno seguente, nel paesetto di **Lucia** e in tutto il territorio di - *CAP. XXV*
264 in cui doveva arrivare a quella di **Lucia**, già una gran parte degli - *CAP. XXV*
265 un po' indietro. Per esser del paese di **Lucia**, avrebbe voluto quella - *CAP. XXV*
266 i pensieri del buon prelato per metter **Lucia** al sicuro eran divenuti - *CAP. XXV*
267 ognuna il suo antico tenor di vita. **Lucia** aveva subito chiesto da - *CAP. XXV*
268 saprai dire se non pensi più a nulla -. **Lucia** baciava la madre, e - *CAP. XXV*
269 in una volta. Al sentire il gran caso di **Lucia**, e tutto ciò che, in - *CAP. XXV*
270 una santa; tante cose insomma, che **Lucia** si dovette arrendere: molto - *CAP. XXV*
271 spiritualità, che, Agnese quasi subito, **Lucia** poco dopo, cominciarono a - *CAP. XXV*
272 il cardinale s'era incaricato di trovare a **Lucia** un ricovero, punta dal - *CAP. XXV*
273 aveva sentito la prima volta parlar di **Lucia**, s'era subito persuasa che - *CAP. XXV*
274 e ti dirò chi sei. La vista di **Lucia** aveva confermata quella - *CAP. XXV*
275 di buon luogo, che tutte le sciagure di **Lucia** erano una punizione del - *CAP. XXV*
276 quanto bastasse per esser certo che **Lucia** c'era invitata con buona - *CAP. XXV*
277 Lui, sarà il meglio per voi -. Diede a **Lucia** in particolare qualche altro - *CAP. XXV*
278 dal dispiacere, sentendo che **Lucia** se n'anderebbe il giorno - *CAP. XXV*
279 confondevano e sbalordivano **Lucia**: Agnese non s'imbrogliava - *CAP. XXV*
280 Ma in sostanza fecero bene anche a **Lucia**, distraendola alquanto da' - *CAP. XXV*
281 voi unita in matrimonio quella povera **Lucia** col suo promesso sposo? " - *CAP. XXV*
282 di que' due personaggi, né **Lucia** il solo argomento de' loro - *CAP. XXVI*
283 Prassede, secondo il fissato, a prender **Lucia**, e a complimentare il - *CAP. XXVI*
284 gliela lodò, e raccomandò caldamente. **Lucia** si staccò dalla madre, - *CAP. XXVI*
285 pregava di far accettare alla madre di **Lucia** cento scudi d'oro ch'eran - *CAP. XXVI*
286 subito verso la villa, dov'era **Lucia**. Questa, dal canto suo, - *CAP. XXVI*
287 Iddio lo benedica, quel signore, - disse **Lucia**: - così avrete da star - *CAP. XXVI*
288 Ma vedendo che, in vece d'animarsi, **Lucia** s'andava accorando, e non - *CAP. XXVI*
289 ti pare? - Povera mamma! - esclamò **Lucia**, gettandole un braccio al - *CAP. XXVI*
290 - Avrei dovuto dirvelo prima, - rispose **Lucia**, alzando il viso, e - *CAP. XXVI*

291	di quel poverino! - Come? come?	**Lucia** , col capo basso, col petto	- *CAP. XXVI*
292	un prendersela col cielo: tanto più che	**Lucia** tornava a dipinger co' più	- *CAP. XXVI*
293	e ora cosa farai? - Ora, - rispose	**Lucia** , - tocca al Signore a	- *CAP. XXVI*
294	tentennando il capo. ` - Ah! - esclamò	**Lucia** , riscotendosi, - io non ci	- *CAP. XXVI*
295	rimedio. - Ma que' danari, - replicò	**Lucia** , - ci sarebbero venuti, s'io	- *CAP. XXVI*
296	lì pensierosa. Dopo qualche momento,	**Lucia** , rattenendo i singhiozzi,	- *CAP. XXVI*
297	quelli che lo faranno ingrassare.	**Lucia** ringraziò la madre di	- *CAP. XXVI*
298	affannose, appassionate, su' casi di	**Lucia** , con de' cenni oscuri e	- *CAP. XXVII*
299	co' cinquanta scudi assegnatigli da	**Lucia** . Al veder tant'oro, Renzo	- *CAP. XXVII*
300	di pietà e di terrore per i casi di	**Lucia** , - scrivete, - proseguiva	- *CAP. XXVII*
301	nella maniera che abbiam detto.	**Lucia** , quando la madre ebbe	- *CAP. XXVII*
302	tempo che la c'era. Il pensiero di	**Lucia** stava spesso con la	- *CAP. XXVII*
303	che il cuore avrebbe voluto,	**Lucia** ci riusciva fino a un certo	- *CAP. XXVII*
304	- Io non penso a nessuno, - rispondeva	**Lucia** . Donna Prassede non	- *CAP. XXVII*
305	e scannare; e voleva far confessare a	**Lucia** le bricconate che colui	- *CAP. XXVII*
306		**Lucia** , con la voce tremante di	- *CAP. XXVII*
307	ricavava nuovi argomenti per convincer	**Lucia** , che il suo cuore era	- *CAP. XXVII*
308	si sia, il discorso, per la parte di	**Lucia** , non sarebbe mai andato	- *CAP. XXVII*
309	e fine), non rimaneva alla buona	**Lucia** propriamente astio contro	- *CAP. XXVII*
310	Venne l'autunno, in cui Agnese e	**Lucia** avevan fatto conto di	- *CAP. XXVII*
311	speranza di riabbracciar presto la sua	**Lucia** ; ché, se vi rammentate,	- *CAP. XXIX*
312	che quella e il marito le facevan di	**Lucia** . - Sta meglio di noi, -	- *CAP. XXIX*
313	che pensava al viaggio spaventoso di	**Lucia** , vedendoli ora quali eran	- *CAP. XXX*
314	- a pensare che la mia povera	**Lucia** è passata per questa strada!	- *CAP. XXX*
315	la madre di quella... di quella... - Di	**Lucia** , - disse Agnese. - Di Lucia!	- *CAP. XXX*
316	- Di Lucia, - disse Agnese. - Di	**Lucia** ! - esclamò l'innominato,	- *CAP. XXX*
317	premurosamente le nuove di	**Lucia** ; e sapute che l'ebbe, si	- *CAP. XXX*
318	vedrete quella vostra buona, povera	**Lucia** ... - le disse in ultimo: - già	- *CAP. XXX*
319	figura di vincitore a casa sua, riveder	**Lucia** , e spiegarsi una volta con	- *CAP. XXXIII*
320	val a dire che pensò più che mai a	**Lucia** . Cosa ne sarebbe di lei,	- *CAP. XXXIII*
321	ogni pericolo, venisse a risaper che	**Lucia** fosse in vita; c'era	- *CAP. XXXIII*
322	solito altre volte di chiamar la casa di	**Lucia** . Ora non poteva essere,	- *CAP. XXXIII*
323	qui, come lei vede. Si sa niente di	**Lucia** ? - Che volete che se ne	- *CAP. XXXIII*
324	ma, considerato che della salute di	**Lucia** , Agnese non ne	- *CAP. XXXIII*
325	chiaro che non sapeva bene, sui casi di	**Lucia** , e sulle persecuzioni che	- *CAP. XXXIII*
326	filo che avesse, per andar in cerca di	**Lucia** . In quanto alla giustizia,	- *CAP. XXXIII*
327	una giovine di campagna, che ha nome	**Lucia** ? - La non c'è più;	- *CAP. XXXIV*
328	grazie al cielo. Vengo... a cercar di...	**Lucia** . - Lucia! è qui Lucia? - È	- *CAP. XXXV*
329	Vengo... a cercar di... Lucia. -	**Lucia** ! è qui Lucia? - È qui:	- *CAP. XXXV*
330	cercar di... Lucia. - Lucia! è qui	**Lucia** ? - È qui: almeno spero	- *CAP. XXXV*
331	tra una cucchiaiata e l'altra, la storia di	**Lucia** : com'era stata ricoverata	- *CAP. XXXV*
332	come in Milano aveva saputo che	**Lucia** era al lazzeretto. - E son	- *CAP. XXXV*
333	Ma, padre Cristoforo! - disse Renzo: -	**Lucia** doveva esser mia moglie;	- *CAP. XXXV*
334	prima, di quella tal promessa di	**Lucia** . " Se sente anche questo,	- *CAP. XXXV*
335	birbone che, se non fosse stato lui,	**Lucia** sarebbe mia, da venti	- *CAP. XXXV*
336	di sentir che la mia povera	**Lucia** fosse viva; forse di	- *CAP. XXXV*
337	il suo cuore sarebbe stato diviso tra	**Lucia** e don Rodrigo? Eppure	- *CAP. XXXVI*
338	ci poteva esser di meglio, era di trovar	**Lucia** ammalata. Pure,	- *CAP. XXXVI*
339	e grida: - oh Signor benedetto! -	**Lucia** ! v'ho trovata! vi trovo!	- *CAP. XXXVI*
340	- replicò, ancor più tremante,	**Lucia** : - voi? che cosa è questa!	- *CAP. XXXVI*
341	chiamo più Renzo, io? Non siete più	**Lucia** , voi? - Ah cosa dite!	- *CAP. XXXVI*
342	venire? perché? - Perché venire! Oh	**Lucia** ! perché venire, mi dite?	- *CAP. XXXVI*
343	Oh Signore! - esclamò dolorosamente	**Lucia** , giungendo le mani, e	- *CAP. XXXVI*
344	da lui, tornando verso il lettuccio. -	**Lucia** ! - disse Renzo, senza	- *CAP. XXXVI*
345	per me? - Uomo senza cuore! - rispose	**Lucia** , voltandosi, e rattenendo	- *CAP. XXXVI*
346	la donna di cui aveva parlato. - Sentite,	**Lucia** , sentite! - disse Renzo,	- *CAP. XXXVI*
347	lui? l'ha avuta la peste? - Ah	**Lucia** ! ho paura, ho paura pur	- *CAP. XXXVI*
348	per lui, e che doveva esserlo tanto a	**Lucia** , questa s'era staccata di	- *CAP. XXXVI*
349	la visita fatta a quella capanna:	**Lucia** , quantunque i suoi sensi	- *CAP. XXXVI*
350	per tutta la vita che se non era lui...?	**Lucia** ! avete detto ch'io vi	- *CAP. XXXVI*
351	che ho potuto, son venuto a cercarvi?	**Lucia** , quando il pianto le	- *CAP. XXXVI*

352 allora; soccorretemi anche adesso! - Sì, **Lucia** ; fate bene d'invocar la - *CAP. XXXVI*
353 capo al mondo, tornerei -. E disparve. **Lucia** andò a sedere, o - *CAP. XXXVI*
354 in quella capannuccia, nel tempo che **Lucia** , dopo aver superata, - *CAP. XXXVI*
355 lungo vivere insieme. In poco tempo, **Lucia** era stata in grado di - *CAP. XXXVI*
356 per viver comodamente, voleva tener **Lucia** con sé, come una - *CAP. XXXVI*
357 sé, come una figliuola o una sorella. **Lucia** aveva aderito, pensate - *CAP. XXXVI*
358 - Eccoli! - grida la donna del lettuccio. **Lucia** si volta, s'alza - *CAP. XXXVI*
359 vedo! O padre Cristoforo! - Ebbene, **Lucia** ! da quante angustie v'ha - *CAP. XXXVI*
360 Non potrei proprio dire... - rispose **Lucia** , con un'esitazione che - *CAP. XXXVI*
361 l'ho fatta proprio di cuore... - disse **Lucia** , violentemente agitata - *CAP. XXXVI*
362 - Allora...! allora...! lo chiedo; - disse **Lucia** , con un volto non turbato - *CAP. XXXVI*
363 lì, disse, a voce più alta, a **Lucia** : - con l'autorità che ho - *CAP. XXXVI*
364 e cercò subito, ma invano, quelli di **Lucia** . - Tornate, con sicurezza - *CAP. XXXVI*
365 li guiderete bene in tutto il resto. **Lucia** ! v'ha detto, - e accennava - *CAP. XXXVI*
366 il povero frate! E porse la scatola a **Lucia** , che la prese con - *CAP. XXXVI*
367 di tenerla sempre con me, questa cara **Lucia** . Ma la terrò intanto; - *CAP. XXXVI*
368 troppo. Andiamo. - Oh padre! - disse **Lucia** : - la vedrò ancora? Io - *CAP. XXXVI*
369 quel che avete veduto, - disse **Lucia** al promesso sposo: - che - *CAP. XXXVI*
370 - replicò il frate. - A rivederci, **Lucia** ...! e anche lei, dunque, - *CAP. XXXVI*
371 di rivederci ancora tutti! - esclamò **Lucia** . - Sia Egli sempre con - *CAP. XXXVI*
372 non poteva profittarne per veder **Lucia** , e non avrebbe neppur - *CAP. XXXVI*
373 avvenire così diverso: e l'arrivar di **Lucia** , e le nozze, e il metter - *CAP. XXXVII*
374 suono, Renzo la prevenne dicendo: - **Lucia** è guarita: l'ho veduta - *CAP. XXXVII*
375 Agnese tornerebbe a casa, ad aspettarvi **Lucia** , o Lucia ve - *CAP. XXXVII*
376 a casa, ad aspettarvi Lucia, o **Lucia** ve l'aspetterebbe: - *CAP. XXXVII*
377 e non dico bene; perché il corredo di **Lucia** che coloro avevan - *CAP. XXXVII*
378 quell'altro: tu credi di lavorar per **Lucia** : eh povera donna! lavori - *CAP. XXXVII*
379 creature anderanno indosso: quelli per **Lucia** , il corredo davvero che - *CAP. XXXVII*
380 dopo la visita di Renzo al lazzeretto, **Lucia** n'uscì con la buona - *CAP. XXXVII*
381 fu spesa in allestire il corredo di **Lucia** , al quale, dopo aver - *CAP. XXXVII*
382 fatto male. La prima, che, quando **Lucia** tornò a parlare alla - *CAP. XXXVII*
383 Cap. III.). L'altra cosa è che **Lucia** , domandando del padre - *CAP. XXXVII*
384 po' con Agnese su quel gran tardare di **Lucia** . Gli atti che fece, e le - *CAP. XXXVIII*
385 del lettore. Le dimostrazioni di **Lucia** in vece furon tali, che - *CAP. XXXVIII*
386 tutto ciò che passava nel cuore di **Lucia** . Del resto, era facile - *CAP. XXXVIII*
387 povero padre Cristoforo...! - disse **Lucia** : - pregate per l'anima - *CAP. XXXVIII*
388 essa aveva già fatto amicizia; con **Lucia** poi era un piacere a - *CAP. XXXVIII*
389 che Agnese è in faccende: ché a **Lucia** farò io da mamma: e - *CAP. XXXVIII*
390 fece faccia tosta: gran congratulazioni a **Lucia** , saluti ad Agnese, - *CAP. XXXVIII*
391 a parlar della peste: volle sentir da **Lucia** come l'aveva passata in - *CAP. XXXVIII*
392 dito, che prima aveva tenuto rivolto a **Lucia** : e non si potrebbe - *CAP. XXXVIII*
393 che, in quel paese, s'era fatto di **Lucia** , molto tempo prima - *CAP. XXXVIII*
394 ragione. Quando comparve questa **Lucia** , molti i quali credevan - *CAP. XXXVIII*
395 ognuno poteva essere uno de' critici di **Lucia** . Non già che trattasse - *CAP. XXXVIII*
396 nuovi padroni vennero a stare sul loro, **Lucia** , che lì non era - *CAP. XXXVIII*
397 che possa nascere -. E cent'altre cose. **Lucia** però, non che trovasse - *CAP. XXXVIII*

lucida *1*

1 mustacchi arricciati in punta: una cintura **lucida** di cuoio, e a quella attaccate - *CAP. I*

lucidi *1*

1 del cielo, de' circoli massimi, de' gradi **lucidi** e tenebrosi, d'esaltazione e - *CAP. XXVII*

lucido *3*

1 poi fiume ancora, che va a perdersi in **lucido** serpeggiamento pur tra' monti - *CAP. I*
2 e produssero un momento di **lucido** intervallo. Quel po' di senno - *CAP. XV*
3 di parere, volle approfittare di quel **lucido** intervallo, per fare un altro - *CAP. XV*

lucignolo *2*

1 Perpetua! tradimento! aiuto! - Il **lucignolo** , che moriva sul - *CAP. VIII*
2 fioco apparire e sparire a vicenda: era il **lucignolo** della lucerna, che, vicino - *CAP. XXI*

lucrosa *1*

1 professione, negli anni indietro, assai **lucrosa** ; allora già in decadenza, ma - *CAP. II*

luglio *1*

1 arrivò fino a sedici mila. Il ~ di **luglio** , come trovo in un'altra - *CAP. XXXII*

lugubre *2*

1 che prendessero un non so che di più **lugubre** e sinistro. Finalmente - *CAP. VIII*
2 ora da un'altra finestra, veniva una voce **lugubre** : - qua, monatti! - E - *CAP. XXXIV*

lui *557*

1 `59^, pienamente informato anche **lui** di quanto danno e rovine sieno... i - *CAP. I*
2 per certi atti, che l'aspettato era **lui** . Perché, al suo apparire, coloro - *CAP. I*
3 tutt'e due a un tratto avevan detto: è **lui** ; quello che stava a cavalcioni s'era - *CAP. I*
4 a se stesso, se, tra i bravi e **lui** , ci fosse qualche uscita di strada, a - *CAP. I*
5 erano allora così penosi per **lui** , che non desiderava altro che - *CAP. I*
6 queste parole, non sapeva nemmen **lui** se faceva una promessa, o un - *CAP. I*
7 udienza, presero la strada dond'era **lui** venuto, e s'allontanarono, - *CAP. I*
8 le guerre che scoppiavano intorno a **lui** , dalle contese, allora - *CAP. I*
9 Non è però che non avesse anche **lui** il suo po' di fiele in corpo; e quel - *CAP. I*
10 poi finalmente al mondo, e vicino a **lui** , persone ch'egli conosceva ben - *CAP. I*
11 lungamente represso, e cavarsi anche **lui** la voglia d'essere un po' fantastico, - *CAP. I*
12 degli uomini che non si regolavan come **lui** , quando però la censura potesse - *CAP. I*
13 fama, né aveva mai avuto che far con **lui** , altro che di toccare il petto col - *CAP. I*
14 - disse Perpetua, ritta dinanzi a **lui** , con le mani arrovesciate sui - *CAP. I*
15 a Renzo l'occorrente, e cercar con **lui** qualche mezzo... Dio liberi! - Non - *CAP. II*
16 vide Perpetua che camminava dinanzi a **lui** , ed entrava in un orticello pochi - *CAP. II*
17 torto, né a voi né a nessuno; e **lui** non ci ha colpa. - Chi è dunque - *CAP. II*
18 lasciato, ve lo trovò, e corse verso **lui** , con un fare ardito, e con gli occhi - *CAP. II*
19 e stava all'erta, vi balzò prima di **lui** , girò la chiave, e se la mise in - *CAP. II*
20 con l'orecchio chino sulla bocca di **lui** , con le braccia tese, e i pugni - *CAP. II*
21 della destra, come per aiutarlo anche **lui** dal canto suo, - giurate almeno... - - *CAP. II*
22 - ripeté Renzo, sprigionandosi da **lui** ; e partì in furia, troncando così - *CAP. II*
23 non ne aveva mai detta una parola a **lui** ! al suo promesso! Dominato da - *CAP. II*
24 o qualche persona di servizio, dir di **lui** : è un ciuffo, è un ciuffetto. - - *CAP. III*
25 e, in questo caso, io anderò da **lui** , a fare un atto di dovere. Non gli - *CAP. III*
26 ch'io sappia da voi, che v'ha mandato **lui** : fidatevi. Gli dirò che vengo ad - *CAP. III*
27 per un povero giovine calunniato. E con **lui** prenderò i concerti opportuni, - *CAP. III*
28 ho fatto parlar chiaro, com'era giusto; e **lui** m'ha confessato che gli era stato - *CAP. III*
29 nostro benefattore, uomo dabbene anche **lui** , il padre Macario vide questo - *CAP. III*
30 quello sterminato mucchio di noci; e **lui** li mena su in granaio. Ma - *CAP. III*
31 benché non avesser nulla a sperar da **lui** , giacché un cappuccino non - *CAP. IV*
32 voluto poterlo dimenticare anche **lui** . Ma il fondaco, le balle, il libro - *CAP. IV*
33 i soprusi: orrore reso ancor più vivo in **lui** dalla qualità delle persone che - *CAP. IV*
34 in cui restava al di sotto), doveva anche **lui** adoperar raggiri e violenze, che - *CAP. IV*
35 che quel diritto competesse a **lui** , come a nobile, e che a - *CAP. IV*
36 ucciderlo; ma questo voleva la morte di **lui** , a ogni costo. Lodovico aveva - *CAP. IV*
37 Questo, rivolta tutta la sua ira contro di **lui** , lo passò con la spada. A quella - *CAP. IV*
38 - Una le paga tutte. - Ha finito anche **lui** . - Che colpo! - Vuol essere una - *CAP. IV*
39 - Salvatelo, salvatelo. - Sta fresco anche **lui** . - Vedete com'è concio! butta - *CAP. IV*
40 ricevette dal veder l'uomo morto per **lui** , e l'uomo morto da lui, fu nuova - *CAP. IV*
41 uomo morto per lui, e l'uomo morto da **lui** , fu nuova e indicibile; fu una - *CAP. IV*
42 in suo nome perdono d'essere stato **lui** la cagione, quantunque ben - *CAP. IV*
43 che una lagrima fosse stata sparsa per **lui** , in tutto il parentado: dice - *CAP. IV*
44 giudizio sarebbe un gastigo per **lui** , e un mezzo d'espiazione. Così, a - *CAP. IV*
45 serviti (così si diceva allora) di venir da **lui** , a ricevere una soddisfazione - *CAP. IV*
46 e tutti quelli che, trovandosi più vicini a **lui** , poterono impadronirsene un - *CAP. IV*
47 e alla sollecitudine di carità, ch'era in **lui** come ingenita, s'aggiungeva, in - *CAP. IV*
48 Vergogna e dovere sono un nulla per **lui** , quando ha paura. E fargli paura? - *CAP. V*
49 il suo progetto, il frate s'accorse di **lui** , e lo salutò in un modo - *CAP. V*

50 quel birbone...? - Che vuoi ch'io dica di **lui** ? Non è qui a sentire: che - *CAP. V*
51 è l'amico de' tribolati, che confidano in **Lui** ? Non sai tu che, a metter fuori l' - *CAP. V*
52 di casa; e abbiam già fatta menzione di **lui** , senza nominarlo), veduta una - *CAP. V*
53 quella gran chiamata, non conveniva a **lui** di tirarsene indietro; e disse: - - *CAP. V*
54 a villeggiare, per alcuni giorni, con **lui** . A sinistra, e a un altro lato della - *CAP. V*
55 vede che lei non conosce il mondo. - **Lui** ? - disse don Rodrigo: - me lo - *CAP. V*
56 vorrà fare il bell'umore, saprà ben **lui** farlo rigar diritto, con le buone, - *CAP. V*
57 in poppa, e un po' maravigliato anche **lui** di non incontrar mai uno scoglio: - *CAP. V*
58 quale era stato tutt'un'altra cosa. Morto **lui** , il nuovo padrone, dando lo - *CAP. VI*
59 fatte; dimodoché riuscivano anche per **lui** un soggetto di scherno, senza - *CAP. VI*
60 un cenno, per invitarlo a entrar con **lui** in un andito buio. Quando furon - *CAP. VI*
61 che, quantunque più vecchio di **lui** , gli stava curvo dinanzi, - *CAP. VI*
62 vecchio era stata un gran ristorativo per **lui** : gli pareva che il cielo gli avesse - *CAP. VI*
63 fatto sollecitare d'andar là a star con **lui** , che farei fortuna, com'ha fatto - *CAP. VI*
64 con lui, che farei fortuna, com'ha fatto **lui** : e se non gli ho mai dato retta, - *CAP. VI*
65 che, in cuor suo, sarà contento anche **lui** . Lucia, senza trovar che - *CAP. VI*
66 e moglie? Il curato non ci aveva fissato **lui** il giorno e l'ora? E di chi è - *CAP. VI*
67 retto e piano di vita percorso da **lui** fin allora, non s'era mai trovato - *CAP. VI*
68 ricco epulone alzatosi allora da tavola, e **lui** fosse all'ultimo boccone. - Vi - *CAP. VI*
69 con l'autorità, a ciò che si vuol da **lui** . - Va bene, - disse Agnese: - - *CAP. VI*
70 è peccato. Renzo mise in campo anche **lui** la sua eloquenza; ma Lucia non - *CAP. VI*
71 lassù. Non volete che sappia trovar **Lui** il bandolo d'aiutarci, meglio che - *CAP. VI*
72 Può adirarsi che tu mostri sospetto di **lui** , e, nello stesso tempo, farti - *CAP. VII*
73 ce n'ha promesso tanto! Lascia fare a **Lui** , Renzo; e sappi... sappiate tutti - *CAP. VII*
74 - disse Lucia. - Convien fidarsi a **lui** ; è un uomo che, quando - *CAP. VII*
75 finalmente è di carne e ossa anche **lui** ... - No, no, per amor del cielo - *CAP. VII*
76 non v'avrò; ma non v'avrà né anche **lui** . Io qui senza di voi, e lui a - *CAP. VII*
77 anche lui. Io qui senza di voi, e **lui** a casa del... - Ah no! per carità - *CAP. VII*
78 pensato di che profitto poteva esser per **lui** lo spavento di Lucia? E non - *CAP. VII*
79 ad acconsentire. Noi lasciamo, come **lui** , la cosa in dubbio. Renzo - *CAP. VII*
80 potesse, a mille miglia, competer con **lui** , di nome, di ricchezze, - *CAP. VII*
81 palazzotto. Il conte Attilio era anche **lui** tornato in quel momento; e fu - *CAP. VII*
82 buon appetito. L'oste guardava in viso a **lui** , come per aspettar gli ordini: - *CAP. VII*
83 ogni cosa, di star sempre divisa da **lui** , piùttosto ch'eseguire quella - *CAP. VII*
84 ehi! siete poi ben sicura che sia proprio **lui** ? - Diavolo! - rispose Perpetua, - *CAP. VIII*
85 appena quanto bastava per poter passar **lui** e il fratello, a un per volta. La - *CAP. VIII*
86 la vittima; eppure, in realtà, era **lui** che faceva un sopruso. Così va - *CAP. VIII*
87 aiuto! gente in casa, - gridò verso **lui** don Abbondio. - Vengo subito, - *CAP. VIII*
88 quello che gli si chiedeva, senza mettersi **lui** nel tafferuglio, quale si fosse. - *CAP. VIII*
89 tono minaccioso: - zitto! o sei morto -. **Lui** in vece caccia un urlo: uno di - *CAP. VIII*
90 ma, tutt'a un tratto, in vece di **lui** , e con ben altro tono, si fa - *CAP. VIII*
91 va benissimo: è chiara: e poi? e **lui** ? e voi? - Ma intanto, faceva un - *CAP. VIII*
92 avanti, - gli disse. - Andiam con **lui** , - disse alle donne. Voltarono, - *CAP. VIII*
93 che sentivano dell'angoscia da **lui** sofferta, e del pericolo corso - *CAP. VIII*
94 d'esser già stata tanto sola con **lui** , e tanto famigliarmente, quando - *CAP. VIII*
95 fece lor cenno ch'entrassero. Accanto a **lui** , stava un altro cappuccino; ed - *CAP. VIII*
96 ragioni, aveva persuaso a vegliar con **lui** , a lasciar socchiusa la porta, e - *CAP. VIII*
97 non sospettava ch'essi ne sapesser più di **lui** , e supponeva che Menico gli - *CAP. VIII*
98 se non ve la chiedessimo di cuore per **lui** ; ne ha tanto bisogno! Noi, - *CAP. VIII*
99 guai; e diventano un guadagno. Ma **lui** !... è vostro nemico. Oh - *CAP. VIII*
100 compete con Voi! Abbiate pietà di **lui** , o Signore, toccategli il cuore, - *CAP. VIII*
101 un addio, con la voce alterata anche **lui** . Essi s'avviarono zitti zitti alla - *CAP. VIII*
102 più abbondante: ritirò le mani, anche **lui** , e, come fuggendo, corse a - *CAP. IX*
103 bisognare. S'avviaron dunque con **lui** a quel convento; il quale, come - *CAP. IX*
104 che, tra un par d'ore, tornasse da **lui** , a prender la risposta: questo lo - *CAP. IX*
105 a dir loro che venissero avanti con **lui** ; ed era ora, perché la figlia e la - *CAP. IX*
106 l'acqua santa: voglio dire, il diavolo era **lui** ; ma mi perdonerà se parlo - *CAP. IX*
107 padre guardiano, è religioso al par di **lui** , e quello è un uomo pieno di - *CAP. IX*
108 - aggiunse subito, rivolgendosi a **lui** , con una compitezza studiata. - - *CAP. IX*
109 impegno; ma lo fa per bene. Buon per **lui** questa volta, che ha trovato un - *CAP. IX*
110 in perpetuo, per quanto dipendeva da **lui** . Quanti figliuoli avesse, la storia - *CAP. IX*

111 di Gertrude, al rumor de' passi di **lui** , non si può descrivere né - *CAP. IX*
112 naturale; e fu minacciato anche a **lui** qualcosa di terribile, se, in - *CAP. IX*
113 fantasma, tra quegli altri così diversi da **lui** , seri, freddi, minacciosi. Ma, - *CAP. IX*
114 a dire a Gertrude che venisse da **lui** ; e aspettandola, si dispose a - *CAP. X*
115 giacché a un cavalier d'onore, com'era **lui** , non sarebbe mai bastato l'animo - *CAP. X*
116 e un giorno, il signor principe sarà **lui** ; più tardi che sia possibile, però. - *CAP. X*
117 un inchino; la famiglia si mosse con **lui** ; si rinnovarono i complimenti, e - *CAP. X*
118 sfuggita, poté chiarirsi che sul volto di **lui** non c'era più alcun vestigio di - *CAP. X*
119 mazzo, vi dice che ne pensiate una, e **lui** poi ve la indovinerà; ma le ha - *CAP. X*
120 importanti, e lasciò la figlia sola con **lui** , com'era prescritto. L'uomo - *CAP. X*
121 pareva che passasse di là a caso; e con **lui** pure si congratulò delle buone - *CAP. X*
122 movimenti da dar sospetto; andar poi **lui** , e mandare anche altri, de' più - *CAP. XI*
123 signor conte zio del Consiglio segreto è **lui** che mi deve fare il servizio. - *CAP. XI*
124 Alla fin de' conti, ha più bisogno **lui** della nostra protezione, che voi - *CAP. XI*
125 ogni parola. Del resto Tonio, anche **lui** , dopo essere stato quella notte - *CAP. XI*
126 bene all'oste chi era stato da **lui** la sera avanti; ma l'oste, a dargli - *CAP. XI*
127 a unirsi con chi facesse di quelle che **lui** aveva fatte vivendo; era un - *CAP. XI*
128 agli altri, era appunto il più chiaro per **lui** : servendosene di chiave per - *CAP. XI*
129 interpretare le altre notizie raccolte da **lui** immediatamente, o col mezzo - *CAP. XI*
130 distinta. Si chiuse subito con **lui** , e l'informò del colpo tentato dai - *CAP. XI*
131 procurarsi la stessa consolazione anche **lui** . Lo prega, è vero, di non dir - *CAP. XI*
132 cattura. Ma pensò che non conveniva a **lui** di rimestar quella brutta - *CAP. XI*
133 preghiera che aveva recitata anche **lui** col suo buon frate, nella chiesa - *CAP. XI*
134 superiore al suo secolo, viveva anche **lui** in quell'opinione o in quella - *CAP. XI*
135 O fosse veramente persuaso **lui** di queste ragioni che allegava - *CAP. XII*
136 dello stato in cui eran le cose: trovasse **lui** qualche ripiego, che le facesse - *CAP. XII*
137 domanda ch'era allora stata fatta a **lui** ; quest'altro ripeteva - *CAP. XII*
138 luogo al capitano di giustizia, - grida **lui** e gli alabardieri. La gente, che - *CAP. XII*
139 un vicino. - Sì; ma il capo è **lui** , - replicava il primo. Il vicario - *CAP. XII*
140 standogli sempre attaccato, arrivò con **lui** al centro della folla. Lì c'era - *CAP. XII*
141 Marco Bruto, anzi dovevano avere con **lui** una ruggine segreta, gettarono - *CAP. XII*
142 cader così spaventosamente addosso a **lui** . Qualche galantuomo precorse - *CAP. XIII*
143 s'era subito proposto d'aiutare anche **lui** un'opera tale; e, con - *CAP. XIII*
144 con gli urli. Spiccava tra questi, ed era **lui** stesso spettacolo, un vecchio - *CAP. XIII*
145 lo stesso orrore del quale era compreso **lui** . - Vergogna! Vogliam noi - *CAP. XIII*
146 luogo, dove non c'era buon'aria per **lui** , con l'intenzione anche d'uscire, - *CAP. XIII*
147 in carrozza. - Cosa importa? che c'entra **lui** ? non vogliamo nessuno! - - *CAP. XIII*
148 maniere: quelli che si trovavan vicini a **lui** , eccitando e rieccitando col loro - *CAP. XIII*
149 voci, gli evviva stessi che si facevano a **lui** , lasciavano ben poco e a ben - *CAP. XIII*
150 di tanti visi fitti, di tant'occhi addosso a **lui** , si tirava indietro un momento, - *CAP. XIII*
151 si puedes. Il cocchiere sorrideva anche **lui** alla moltitudine, con una grazia - *CAP. XIII*
152 un poco. - Di grazia, - diceva anche **lui** , - signori miei, un po' di luogo, - *CAP. XIII*
153 a quelli che vedeva adoprarsi per **lui** : e di questi sorrisi ne toccò più - *CAP. XIII*
154 scoppiettìo d'un fuoco artifiziale. E **lui** , ora ingegnandosi di rispondere - *CAP. XIII*
155 pareva richiedere, parlò anche **lui** per tutta la strada. - Sì, signori; - *CAP. XIII*
156 ospite. - Presto, presto, - diceva **lui** : - aprite bene, ch'io possa - *CAP. XIII*
157 cielo; ma l'avvertimento era superfluo. **Lui** , in vece, bisognava che si - *CAP. XIII*
158 Questi, dopo essersi condoluto con **lui** del pericolo e rallegrato della - *CAP. XIII*
159 che aveva visti; chi raccontava ciò che **lui** stesso aveva fatto; chi si - *CAP. XIV*
160 bisogno d'aiuto, e esser passato anche **lui** dietro a quella, tra le file de' - *CAP. XIV*
161 prima cantonata, per respirare anche **lui** un po' liberamente. Fatto - *CAP. XIV*
162 non poté tenersi di non dire anche **lui** la sua; parendogli che potesse - *CAP. XIV*
163 dottore, che m'aveva fatto veder la grida **lui** medesimo, che è il più bello, - *CAP. XIV*
164 vecchione sentirà queste belle cose; che **lui** non le può saper tutte, - *CAP. XIV*
165 s'è fatto oggi. Non dico che deva andar **lui** in giro, in carrozza, ad - *CAP. XIV*
166 ci vorrebbe l'arca di Noè. Bisogna che **lui** comandi a chi tocca, e non - *CAP. XIV*
167 ogni altro discorso, s'eran rivoltati a **lui** ; e, a un certo punto, tutti erano - *CAP. XIV*
168 a tutto ciò che accadeva intorno a **lui** . S'alzò, al rumore del - *CAP. XIV*
169 quello sconosciuto, che non era tale per **lui** . - Via, via, - gridaron molti di - *CAP. XIV*
170 con Renzo in particolare. Si voltò a **lui** , riattaccò il discorso del pane; - *CAP. XIV*
171 agli altri: guardate; e tutti si voltavano a **lui** ; tanto che divenne lo zimbello - *CAP. XIV*

172 a fare i conti con tutt'altri E che con **lui** , e che quel morto sarebbe - *CAP. XV*
173 a contemplare l'ospite così noioso per **lui** , alzandogli il lume sul viso, e - *CAP. XV*
174 intorno a Renzo, ne sapevan già più di **lui** . Entrò nella solita stanza, e fece - *CAP. XV*
175 come era giunto ad alloggiar da **lui** un forestiero, che non aveva mai - *CAP. XV*
176 di giustizia. Non ho che far nulla con **lui** . Giacché mi si fa quest'affronto - *CAP. XV*
177 se si fosse venuti a guerra aperta con **lui** , non poteva esser certo, quando - *CAP. XV*
178 poiché Renzo s'accorgeva anche **lui** d'un ronzìo crescente nella - *CAP. XV*
179 si sa, quando il vino è giù, è **lui** che parla. Ma, se non si tratta - *CAP. XV*
180 che non lo sforzasser troppo, e disse a **lui** : - da bravo, figliuolo; a noi, - *CAP. XV*
181 poi l'altro amico; poi si mosse anche **lui** . In cucina che furono, mentre - *CAP. XV*
182 né che il notaio volesse più bene a **lui** che a' birri, né che prendesse - *CAP. XV*
183 innanzi que' bei motivi, per istornar **lui** dallo starci attento e da - *CAP. XV*
184 fisso, con un cipiglio peggio degli altri, **lui** , composta la bocca al sorriso, - *CAP. XV*
185 fatta una, o qualcheduno la vuol fare a **lui** ". Renzo arriva sulla piazza del - *CAP. XVI*
186 né altri che paressero occuparsi di **lui** . Va innanzi; rallenta quelle - *CAP. XVI*
187 E la roba che dicevan contro di **lui** ! Tutte invenzioni: un signor - *CAP. XVI*
188 il ciarlone doveva poi finire di parlar di **lui** ; e concluse tra sé, di moversi, - *CAP. XVI*
189 questo punto, l'oste, ch'era stato anche **lui** a sentire, andò verso l'altra - *CAP. XVI*
190 a un altro religioso, un uomo anche **lui** ... Vedete ora quali sono i - *CAP. XVII*
191 nel fogliame, tutto tacendo d'intorno a **lui** , cominciò a sentire un - *CAP. XVII*
192 che aveva fatto de' paterni consigli di **lui** ; e contemplando l'immagine di - *CAP. XVII*
193 la sua unica figlia, e prima di ricever da **lui** il titolo di madre, n'aveva - *CAP. XVII*
194 intenzioni, di tanto bene che voleva a **lui** , la povera donna si trovava ora - *CAP. XVII*
195 davan più noia: - quel che Dio vuole. **Lui** sa quel che fa: c'è anche per - *CAP. XVII*
196 d'un estraneo, fuggitivo, incerto anche **lui** del come vivrebbe; chi poteva - *CAP. XVII*
197 parte la deve a me, senza vantarmi: **lui** il capitale, e io quella poca - *CAP. XVII*
198 - Tutt'uno: qui è un baggiano anche **lui** . Sai come dice il mio padrone, - *CAP. XVII*
199 console del villaggio, e si fa condur da **lui** alla casa indicata, con gran - *CAP. XVIII*
200 che ogni cosa diventava lecita contro di **lui** , e anche la sua sposa poteva - *CAP. XVIII*
201 tra poco sarebbe probabilmente anche **lui** fuor del caso di nuocere. Ed - *CAP. XVIII*
202 aver pazienza, e confidare in Dio; e che **lui** povero frate non si - *CAP. XVIII*
203 bensì venuto al convento, a cercar di **lui** ; ma che, non avendocelo - *CAP. XVIII*
204 sa il padre provinciale; se lo sa anche **lui** . Quando un nostro padre - *CAP. XVIII*
205 fatta, bisognava sentirlo raccontar da **lui** . Per non dir altro, il conte - *CAP. XVIII*
206 avesse potuto. E il frate che l'ha con **lui** , che l'ha preso a provocarlo - *CAP. XVIII*
207 Come? - Perché, e lo va dicendo **lui** , ci trova più gusto a farla - *CAP. XVIII*
208 tanta autorita come vossignoria: e che **lui** se la ride de' grandi e de' - *CAP. XVIII*
209 avvedutezza, con la sua autorità, saprà **lui** prevenire uno scandolo, e - *CAP. XVIII*
210 com'è giusto, una gran deferenza per **lui** ; e se il signore zio crede che - *CAP. XVIII*
211 ripiego sia di far cambiar aria al frate, **lui** con due parole... - Lasci il - *CAP. XVIII*
212 governatore; delle cacce del toro, che **lui** poteva descriver benissimo, - *CAP. XIX*
213 stette, come un uditorio, attenta a **lui** solo, poi si divise in colloqui - *CAP. XIX*
214 poi si divise in colloqui particolari; e **lui** allora continuò a raccontare - *CAP. XIX*
215 niente meno. Il conte zio dovette anche **lui** lasciar parlare un poco, e stare - *CAP. XIX*
216 soltanto i personaggi che facevan per **lui** . Poco dopo alzati da tavola, - *CAP. XIX*
217 pregò il padre provinciale di passar con **lui** in un'altra stanza. Due - *CAP. XIX*
218 il padre molto reverendo, sedette anche **lui** , e cominciò: - stante l'amicizia - *CAP. XIX*
219 a ottenerla. Ma per lasciarlo parlar **lui** , - tocca a noi, - continuò, - - *CAP. XIX*
220 la cosa come una soddisfazione data a **lui** , e... non dico vantarsene, - *CAP. XIX*
221 disse il padre provinciale, alzatosi anche **lui** , e avviandosi verso l'uscio, - *CAP. XIX*
222 di forusciti, foruscito un tempo anche **lui** ; poi tornato, come se niente - *CAP. XIX*
223 ma, come soltanto potevan piacere a **lui** , amici subordinati, che si - *CAP. XIX*
224 sinistra. Nel fatto però, veniva anche **lui** a essere il faccendiere, lo - *CAP. XIX*
225 l'opera d'un tanto ausiliario; per **lui** , tirarsene indietro sarebbe - *CAP. XIX*
226 tali amici, i quali rimasero uniti con **lui** , per tradurre letteralmente dal - *CAP. XIX*
227 non poteva rimanere indipendente da **lui** . Capitava un suo messo a - *CAP. XIX*
228 vassallesco, era andata a rimettere in **lui** un affare qualunque, l'altra - *CAP. XIX*
229 Molti, avendo il torto, ricorrevano a **lui** per aver ragione in effetto; - *CAP. XIX*
230 vessato da un prepotente, si rivolse a **lui** ; e lui, prendendo le parti del - *CAP. XIX*
231 da un prepotente, si rivolse a lui; e **lui** , prendendo le parti del debole, - *CAP. XIX*
232 a tener viva per tutto la memoria di **lui** . Non eran più che sospetti; - *CAP. XIX*

233 venire alle prese, o andar d'accordo con **lui** . Gli s'era perciò offerto e gli - *CAP. XIX*
234 tiranno salvatico: la professione era per **lui** un mezzo, non uno scopo: - *CAP. XIX*
235 al caporalaccio, assegnandone metà a **lui** , e metà da dividersi tra i suoi - *CAP. XX*
236 Finalmente, col Griso, che aveva anche **lui** posato lo schioppo, cominciò a - *CAP. XX*
237 lo riconobbe, e s'accompagnò con **lui** ; e gli risparmiò così la noia di - *CAP. XX*
238 involontariamente, a chiunque venisse da **lui** , per quanto fosse de' più vecchi - *CAP. XX*
239 essere in questa mischiato un nome a **lui** noto e odiosissimo, quello di fra - *CAP. XX*
240 da un avversario mortale anche **lui** ; non si poteva rispingerla con - *CAP. XX*
241 altro, sentita annunziare in nome di **Lui** , non gli era parsa che odiosa: - *CAP. XX*
242 con due o tre bravi ben travisati; e **lui** prendeva la cura di tutto il - *CAP. XX*
243 l'atroce giovine aveva un mezzo noto a **lui** solo; e ciò che per gli altri - *CAP. XX*
244 la maggior difficoltà, era strumento per **lui** . Noi abbiamo riferito come la - *CAP. XX*
245 il Nibbio entrò presto presto anche **lui** nella carrozza: lo sportello si - *CAP. XX*
246 non aveva contato per nulla i dolori da **lui** cagionati, se non qualche volta - *CAP. XX*
247 mio nome, che la metta nella bussola, e **lui** venga su subito da me. Tu - *CAP. XX*
248 accennò che lo seguisse; e andò con **lui** in una stanza del castello. - - *CAP. XXI*
249 - diceva la vecchia: - se ve lo dice **lui** , che non vuol farvi del male... - - *CAP. XXI*
250 e dettolo, rimase stupito anche **lui** che gli fosse venuto in mente - *CAP. XXI*
251 andar di mezzo me. Domandatene a **lui** . S'io vi contentassi anche in - *CAP. XXI*
252 a rispondere a questa che s'era fatta **lui** stesso, o piuttosto quel nuovo - *CAP. XXI*
253 fatta lui stesso, o piuttosto quel nuovo **lui** , che cresciuto terribilmente a - *CAP. XXI*
254 scorgere in essa. Eran tutte sue, eran **lui** : l'orrore di questo pensiero, - *CAP. XXI*
255 il giorno dopo: ogni cosa sottosopra; **lui** , senza forza, senza voce, - *CAP. XXI*
256 e di vita; s'immaginava di condurla **lui** stesso alla madre. " E poi? - *CAP. XXI*
257 neppur di nome; ma sentiva che **lui** , lui sarebbe sempre con sé: - *CAP. XXI*
258 neppur di nome; ma sentiva che lui, **lui** sarebbe sempre con sé: ora gli - *CAP. XXI*
259 Quello, che ne sapeva quanto **lui** , rispose che anderebbe subito a - *CAP. XXI*
260 chi gli era avanti, s'accompagnava con **lui** ; un altro, uscendo di casa, - *CAP. XXI*
261 che, quello che... Sentirò cosa sa dir **lui** , quest'uomo! " Fatta così in - *CAP. XXII*
262 una carabina famosa quasi al par di **lui** , se la mise ad armacollo; - *CAP. XXII*
263 bisbigli, un nome ripetuto, e silenzio. **Lui** , voltatosi a uno di quelli, gli - *CAP. XXII*
264 vivente il cardinal Carlo, maggior di **lui** di ventisei anni, davanti a - *CAP. XXII*
265 molto notabile che, dopo la morte di **lui** , nessuno si sia potuto - *CAP. XXII*
266 quella della mensa; non credendo che a **lui** ricchissimo fosse lecito vivere - *CAP. XXII*
267 raccolti con grande studio e spesa da **lui** , spedì otto uomini, de' più - *CAP. XXII*
268 di dottori (furon nove, e pensionati da **lui** fin che visse; dopo, non - *CAP. XXII*
269 assegnatagli; v'unì un collegio da **lui** detto trilingue, per lo studio - *CAP. XXII*
270 stati più che gli scudi spesi da **lui** in quell'impresa; i quali furon - *CAP. XXII*
271 avere quattromila scudi che, secondo **lui** , sarebbero stati necessari a - *CAP. XXII*
272 Ben raro però era il risentimento in **lui** , ammirato per la soavità de' - *CAP. XXII*
273 Circa cento son l'opere che rimangon di **lui** , tra grandi e piccole, tra latine - *CAP. XXII*
274 che si serbano nella biblioteca da **lui** fondata: trattati di morale, - *CAP. XXII*
275 introdotto da vossignoria illustrissima. - **Lui** ! - disse il cardinale, con un - *CAP. XXIII*
276 solo in un canto. S'avviò verso di **lui** ; e intanto squadrandolo, come - *CAP. XXIII*
277 semplicità della porpora. Tenne anche **lui** , qualche momento, fisso - *CAP. XXIII*
278 qualcosa di conforme alla speranza da **lui** concepita al primo annunzio - *CAP. XXIII*
279 Non son cose magnifiche e degne di **Lui** ? Oh pensate! se io - *CAP. XXIII*
280 quell'impeto di carità, abbracciò anche **lui** il cardinale, e abbandonò - *CAP. XXIII*
281 il cardinale, e abbandonò sull'omero di **lui** il suo volto tremante e - *CAP. XXIII*
282 quell'implorare aveva messa addosso a **lui** , e come essa era ancor nel - *CAP. XXIII*
283 venir subito, - disse Federigo, - e con **lui** il parroco qui della chiesa. Il - *CAP. XXIII*
284 preti riuniti: tutti gli occhi si rivolsero a **lui** . Lui, con la bocca tuttavia - *CAP. XXIII*
285 riuniti: tutti gli occhi si rivolsero a lui. **Lui** , con la bocca tuttavia - *CAP. XXIII*
286 mio caro amico; e voi anderete ora con **lui** , e con una donna che il - *CAP. XXIII*
287 in disparte il curato e di bisbigliar con **lui** in segreto, mentre il suo - *CAP. XXIII*
288 volte? E intanto mi tocca a andar con **lui** ! in quel castello! Oh che - *CAP. XXIII*
289 voltò a don Abbondio, per ricevere da **lui** l'altra commissione del - *CAP. XXIII*
290 benedica! Don Abbondio si levò anche **lui** il cappello, si chinò, si - *CAP. XXIII*
291 avesse appena un pochino di giudizio? **Lui** ricco, lui giovine, lui - *CAP. XXIII*
292 un pochino di giudizio? Lui ricco, **lui** giovine, lui rispettato, lui - *CAP. XXIII*
293 di giudizio? Lui ricco, lui giovine, **lui** rispettato, lui corteggiato: gli - *CAP. XXIII*

294 Lui ricco, lui giovine, lui rispettato, **lui** corteggiato: gli dà noia il - *CAP. XXIII*
295 pari e caffo. Un vescovo santo, com'è **lui** , de' curati dovrebbe esserne - *CAP. XXIII*
296 A pensare che mi tocca a andar con **lui** , a casa sua! Ci può esser - *CAP. XXIII*
297 creatura pativa, Dio sa quanto, e che **lui** , il quale pure si struggeva di - *CAP. XXIII*
298 quale pure si struggeva di liberarla, era **lui** che la teneva intanto a patire. - *CAP. XXIII*
299 rincorò alquanto: guarda più attenta: è **lui** , o non è lui? Riconosce don - *CAP. XXIV*
300 guarda più attenta: è lui, o non è **lui** ? Riconosce don Abbondio, e - *CAP. XXIV*
301 discosto due passi, con un viso, anche **lui** , tutto compassionevole; lo - *CAP. XXIV*
302 me l'aveva promesso... - È qui anche **lui** in persona, venuto apposta - *CAP. XXIV*
303 cosa del mondo, non desiderava che **lui** , ora, dopo aver veduti visi, e - *CAP. XXIV*
304 quasi timida (due cose nuove in **lui**) sorreggendo il braccio di - *CAP. XXIV*
305 mula di don Abbondio, e l'aiutò anche **lui** a montare. - Oh che - *CAP. XXIV*
306 si mosse quando l'innominato fu anche **lui** a cavallo. La sua fronte s'era - *CAP. XXIV*
307 usata misericordia, anzi pregare per **lui** ; ché, oltre all'acquistarne - *CAP. XXIV*
308 il signor cardinale di mandarlo anche **lui** in compagnia; ma è stato di - *CAP. XXIV*
309 perpendicolo, un salto, o come pensava **lui** , un precipizio. " Anche tu, - - *CAP. XXIV*
310 che è un pezzo molto più grosso di **lui** ; lì bisognerà rodere il freno. - *CAP. XXIV*
311 in ballo? Mi può star mallevadore **lui** che quel dannato non mi - *CAP. XXIV*
312 di volerlo scusar con monsignore; ché **lui** doveva tornare alla parrocchia - *CAP. XXIV*
313 di far che Renzo si rassegnasse anche **lui** , non pensasse più... Ma una - *CAP. XXIV*
314 a balbettar qualche scusa. Ma **lui** , avvicinatosele, l'interruppe - *CAP. XXIV*
315 un miracolo! Né si creda che fosse **lui** il solo a qualificar così - *CAP. XXIV*
316 come si capiva che voleva parlar di **lui** ! E poi, per capire, sarebbe - *CAP. XXIV*
317 belle parole; perché si sa che anche **lui** vive da pover'uomo, e si leva - *CAP. XXIV*
318 oh! - di tutt'e due le parti, **lui** s'era fermato, lei aveva fatto - *CAP. XXIV*
319 - ma verrà la sua ora anche per **lui** . Domeneddio lo pagherà - *CAP. XXIV*
320 il merito; e allora proverà anche **lui** ... - No, no, mamma; no! - *CAP. XXIV*
321 piuttosto Dio e la Madonna per **lui** : che Dio gli tocchi il cuore, - *CAP. XXIV*
322 povero signore, ch'era peggio di **lui** ; e ora è un santo. Il ribrezzo - *CAP. XXIV*
323 come rimase allorché, domandando di **lui** , si sentì rispondere che non - *CAP. XXIV*
324 il luogo proprio nessuno lo sa dire: e **lui** finora non ha mai fatto - *CAP. XXIV*
325 sana e salva, era andato a tavola con **lui** , facendoselo sedere a destra, - *CAP. XXIV*
326 un lamento con chi era al di sopra di **lui** , quando, per un caso raro, - *CAP. XXIV*
327 lasciò fuori il pretesto de' superiori che **lui** aveva messo in campo (ah, - *CAP. XXIV*
328 - disse il cardinale: - m'informerò di **lui** senza dubbio -: e fattosi dire - *CAP. XXIV*
329 senza timore, e che intanto penserebbe **lui** a provvederla d'un luogo dove - *CAP. XXIV*
330 e voi mi farete il piacere d'aver da **lui** la nota delle partite, e di - *CAP. XXIV*
331 in tempi di questa sorte? - Fate che **lui** li vesta a mio conto, e - *CAP. XXIV*
332 a veder partire. Ne scese poi, la menò **lui** stesso alla stalla, e andò - *CAP. XXIV*
333 da una parte, lasciando voto per **lui** un grande spazio della sala: - *CAP. XXIV*
334 neppur per la mente che, per esser **lui** convertito, si potesse - *CAP. XXIV*
335 come a un altr'uomo. Vedevano in **lui** un santo, ma un di que' santi - *CAP. XXIV*
336 Oltre il timore, avevano anche per **lui** (principalmente quelli ch'eran - *CAP. XXIV*
337 Uscì anche **lui** , dietro a loro, e, piantatosi - *CAP. XXIV*
338 specie di governo stabilito là dentro da **lui** in tant'anni, con tante cure, - *CAP. XXIV*
339 d'audacia e di perseveranza, ora l'aveva **lui** medesimo messo in forse, con - *CAP. XXIV*
340 tempo a riposare, l'aveva ora smossa **lui** medesimo; i suoi mezzi, gli - *CAP. XXIV*
341 il nostro anonimo; e ora, se non era **lui** , non se ne saprebbe nulla, - *CAP. XXIV*
342 di quel tiranno; ma alla lontana, anche **lui** , perché, se non aveva i bravi, - *CAP. XXV*
343 alla rinfusa, a raggiunger quell'altra: e **lui** , dopo aver detto, tre e - *CAP. XXV*
344 calca e l'impeto della gente addosso a **lui** era stato tale, da far temere - *CAP. XXV*
345 e qualche volta, tra i pericoli passati da **lui** . Entrò anche in questa come - *CAP. XXV*
346 ch'era un galantuomo, e che anche **lui** non sapeva capire come, in - *CAP. XXV*
347 non si potrebbe andare a star con **lui** ? E di tali speranze, ne parlava - *CAP. XXV*
348 studiate, e delle poche sulle quali avesse **lui** il comando in casa. Donna - *CAP. XXV*
349 ogni volta che lo potesse di nascosto a **lui** . Era per il pover'uomo un - *CAP. XXV*
350 questo non ebbe campo di dare anche **lui** , come avrebbe desiderato, le - *CAP. XXV*
351 di disfar le cose che non toccavano a **lui** , per rifarle meglio. - Prendete - *CAP. XXV*
352 tenete per certo che quello che vorrà **Lui** , sarà il meglio per voi -. - *CAP. XXV*
353 d'un povero sacerdote ". E, in quant'a **lui** , si sarebbe volentieri - *CAP. XXV*
354 dovuto fare, voleva dir molto contro di **lui** . - Ma voi, - proseguì e - *CAP. XXVI*

355 di pesi che non posson portare, e che **lui** non toccherebbe con un dito. - *CAP. XXVI*
356 che ci confondessimo insieme davanti a **Lui** , per confidare insieme. - *CAP. XXVI*
357 nelle sue braccia, aiutati, consigliati da **lui** ? a sorprenderlo, se non si - *CAP. XXVI*
358 de' loro abboccamenti; ma che **lui** s'è ristretto a questo, per - *CAP. XXVI*
359 doloroso addio. Il cardinale era anche **lui** sulle mosse per continuar la - *CAP. XXVI*
360 sapeva pur troppo dove stesse; e per **lui** , quella sarebbe una delle - *CAP. XXVI*
361 uomo di proposito non c'è: vengo con **lui** : già la spesa la facciamo noi, - *CAP. XXVI*
362 sa...? ma no, no: l'avrà preservato **Lui** da' pericoli, e lo farà esser - *CAP. XXVI*
363 bene, e non ciarlerà: fategli scriver da **lui** la cosa com'è andata, dove - *CAP. XXVI*
364 manderò, povero Renzo! ma anche **lui** ... so quel che dico; certo che - *CAP. XXVI*
365 prima, spero, avrà accomodate le cose **Lui** , per riunirci. Lasciamo fare a - *CAP. XXVI*
366 cose Lui, per riunirci. Lasciamo fare a **Lui** . La chiederò sempre sempre - *CAP. XXVI*
367 Né lettere né imbasciate da parte di **lui** , non ne veniva: di tutti quelli - *CAP. XXVI*
368 Rivolta, al padrone, ch'era nativo anche **lui** dello stato di Milano, e suo - *CAP. XXVI*
369 incerte, che aveva sentite dire anche **lui** , senza averne un riscontro - *CAP. XXVI*
370 duca, e intimatogli che rilasciasse a **lui** in sequestro gli stati - *CAP. XXVII*
371 a lui in sequestro gli stati controversi: **lui** poi, sentite le parti, li - *CAP. XXVII*
372 non s'era voluto piegare. Aveva anche **lui** amici d'importanza: il - *CAP. XXVII*
373 risoluto degli assediati, e per aver **lui** poca gente, e, al dire di - *CAP. XXVII*
374 sospirata da que' signori e temuta da **lui** , della resa della Roccella. E - *CAP. XXVII*
375 d'un affare così minuto e, in quanto a **lui** , terminato; e quando poi, - *CAP. XXVII*
376 Una, che avrebbe dovuto anche **lui** confidarsi a un segretario, - *CAP. XXVII*
377 cerca e ricerca, trovò chi scrivesse per **lui** . Ma, non sapendo se le - *CAP. XXVII*
378 quell'Alessio suo cugino: concertò con **lui** una risposta, che questo mise - *CAP. XXVII*
379 alle mani del corrispondente, che anche **lui** non abbia pratica - *CAP. XXVII*
380 metta nelle mani di chi sa, e dia a **lui** l'incarico della risposta: la - *CAP. XXVII*
381 giorno una risoluzione simile riguardo a **lui** ; e adoprava anche ogni - *CAP. XXVII*
382 ci sarò. Però, se il non pensare a **lui** era impresa disperata, a - *CAP. XXVII*
383 appunto con la cognizione che aveva di **lui** e de' suoi portamenti fino - *CAP. XXVII*
384 fosse la padrona, alla buon'ora; ma **lui** servo, no. E se, pregato, le - *CAP. XXVII*
385 ristretta a brontolare spesso contro di **lui** , a nominarlo uno - *CAP. XXVII*
386 scelto Aristotile, il quale, come diceva **lui** , non è né antico né - *CAP. XXVII*
387 opere de' più savi e sottili seguaci di **lui** , tra i moderni: quelle de' - *CAP. XXVII*
388 peripatetico consumato, non ostante a **lui** non pareva di saperne - *CAP. XXVII*
389 una gran voglia d'andar avanti con **lui** in questa rassegna, anzi a - *CAP. XXVII*
390 per riparare a questo, come dice **lui** , inconveniente, proibì, con - *CAP. XXVIII*
391 aveva distribuiti ai parrochi della città; **lui** stesso la visitava, quartiere - *CAP. XXVIII*
392 di ritornare in Francia, per affari che a **lui** parevano più urgenti. - *CAP. XXVIII*
393 incaricato dal tribunale, come racconta **lui** stesso, in quel suo - *CAP. XXVIII*
394 quale infatti non poté non occuparsi di **lui** ; ma (come spesso le accade) - *CAP. XXVIII*
395 o non si curò di registrare l'atto di **lui** più degno di memoria, la - *CAP. XXVIII*
396 da Milano; e la partenza fu trista per **lui** , come lo era la cagione. - *CAP. XXVIII*
397 la più parte avevan comandato sotto di **lui** , e ci si trovava più d'uno di - *CAP. XXVIII*
398 queste e simili risposte si sbrigava da **lui** , avendo già stabilito, finita - *CAP. XXIX*
399 giovani, era anche lontano il caso che a **lui** venisse fatta una richiesta, la - *CAP. XXIX*
400 potrebbe parer molto buono anche a **lui** ; e glielo veniva a proporre. - *CAP. XXIX*
401 al prossimo; e sarà ben contento anche **lui** di ricoverarci. Là, sul - *CAP. XXIX*
402 al popolo tocca a custodirla, che serve a **lui** . Se hanno un po' di cuore - *CAP. XXIX*
403 istar su tutti i puntigli: ché finalmente, **lui** sarebbe sempre stato - *CAP. XXIX*
404 tener lontani i flagelli dal paese, ed era **lui** che ce gli attirava: tutto per - *CAP. XXIX*
405 conoscete anche troppo quel mestiere -. **Lui** andò a spillare una sua - *CAP. XXIX*
406 un'altra volta l'onore di trovarmi con **lui** , fu così compito! - E a me, - *CAP. XXIX*
407 di qualcosa, bastava che andassi da **lui** . - Gran bella conversione! - - *CAP. XXIX*
408 che non era somigliante; giacché **lui** aveva potuto esaminar da - *CAP. XXIX*
409 medesima stanza. - L'hanno voluto far **lui** , con questa cosa qui? - disse - *CAP. XXIX*
410 riguardo a Dio, ma riguardo a **lui** una giusta retribuzione; e che - *CAP. XXIX*
411 giusta retribuzione; e che dell'ingiuria, **lui** meno d'ogni altro, aveva - *CAP. XXIX*
412 contegno avevano acquistato, senza che **lui** lo sapesse, un non so che di - *CAP. XXIX*
413 ed altre cagioni, allontanavano pure da **lui** le vendette della forza - *CAP. XXIX*
414 di qualche difesa, tanto più valevano per **lui** , ora che a quel nome già - *CAP. XXIX*
415 negli sgherri che si trovavano allora con **lui** , e che la sentirono annunziare - *CAP. XXIX*

416	loro padrone, se la passavano, al par di	**lui** , senza fare né ricever torti,	- *CAP. XXIX*
417	buona occasione che Dio dava loro e a	**lui** , d'impiegarsi una volta in	- *CAP. XXIX*
418	a tetto, c'erano in disparte l'armi che	**lui** solo aveva portate; quella	- *CAP. XXIX*
419	andavan crescendo di giorno in giorno.	**Lui** intanto non istava mai	- *CAP. XXIX*
420	vuol far la guerra? vuol fare il re,	**lui** ? Oh povero me! In circostanze	- *CAP. XXX*
421	E più spesso che poteva, girava anche	**lui** , e si faceva veder per tutto;	- *CAP. XXX*
422	de' veneziani finì d'allontanarsi anche	**lui** ; e tutto il paese, a destra e a	- *CAP. XXX*
423	come un'impresa; nominarla da	**lui** , come una conquista, o una	- *CAP. XXXI*
424	un medico a Como, e si portasse con	**lui** a visitare i luoghi indicati.	- *CAP. XXXI*
425	cose. V'andarono, e riportarono: aver	**lui** di tali nuove provato molto	- *CAP. XXXI*
426	segregare e sequestrare in casa la di	**lui** famiglia; i suoi vestiti e il	- *CAP. XXXI*
427	intorno gente, gridando esser	**lui** il capo di coloro che	- *CAP. XXXI*
428	volevano per forza che ci fosse la peste;	**lui** che metteva in ispavento la	- *CAP. XXXI*
429	e per compagno e come ministro di	**lui** , un padre Michele	- *CAP. XXXI*
430	Chi lo sa? Caddero infermi di peste,	**lui** , la moglie, due figliuoli, sette	- *CAP. XXXI*
431	due figliuoli, sette persone di servizio.	**Lui** e uno de' figliuoli n'usciron	- *CAP. XXXI*
432	autorità a Ferrer medesimo, avendo	**lui** , come scrisse, da pensare	- *CAP. XXXII*
433	questa descrizione), e vicino a	**lui** , come di meriti e di sangue	- *CAP. XXXII*
434	dava a tutti, com'era da aspettarsi da	**lui** , incitamento ed esempio.	- *CAP. XXXII*
435	l'adito a chiunque avesse bisogno di	**lui** . Visitava i lazzeretti, per dar	- *CAP. XXXII*
436	della pestilenza, maravigliato anche	**lui** alla fine, d'esserne uscito	- *CAP. XXXII*
437	e il cocchiere l'aveva invitato a salirvi; e	**lui** non aveva saputo dir di no.	- *CAP. XXXII*
438	d'un tal palazzo, dove entrato anche	**lui** , con la compagnia, aveva	- *CAP. XXXII*
439	certo dell'unzioni venefiche e malefiche;	**lui** che in quel Carlo Colonna, il	- *CAP. XXXII*
440	in vece costretti di notar di nuovo in	**lui** un esempio della forza	- *CAP. XXXII*
441	Soggiunge che	**lui** aveva preso, in gran segreto,	- *CAP. XXXII*
442	se ne sia occupato, pure, essendosi	**lui** proposto, non tanto di farne	- *CAP. XXXII*
443	rivolgessero a una parte. Guardò anche	**lui** ; vide un pulpito, e dal	- *CAP. XXXIII*
444	don Rodrigo che lo fermasse in viso a	**lui** , alzando insieme la mano,	- *CAP. XXXIII*
445	del suo palazzotto. Allora alzò anche	**lui** la mano in furia, fece uno	- *CAP. XXXIII*
446	il più pronto gli è addosso, prima che	**lui** possa far nulla; gli strappa	- *CAP. XXXIII*
447	in fretta quel di più che potesse far per	**lui** ; fece di tutto un fagotto, e	- *CAP. XXXIII*
448	mai stata intralciata con la sua, se	**lui** non l'avesse voluto per	- *CAP. XXXIII*
449	senza poter mai aspirare a divenirlo	**lui** , per quella benedetta	- *CAP. XXXIII*
450	poi sempre rimasto a lavorare presso di	**lui** . Più d'una volta, e	- *CAP. XXXIII*
451	d'invadere il milanese; e naturalmente a	**lui** pareva che sarebbe stata	- *CAP. XXXIII*
452	volevo dire è che Renzo prese anche	**lui** la peste, si curò da sé,	- *CAP. XXXIII*
453	e smunto, e in ogni atto, che anche	**lui** doveva aver passata la sua	- *CAP. XXXIII*
454	passata la sua burrasca. Guardava anche	**lui** ; gli pareva e non gli	- *CAP. XXXIII*
455	forestiero di quel di Bergamo. " È	**lui** senz'altro! " disse tra sé, e	- *CAP. XXXIII*
456	rifacendo il sentiero che aveva aperto	**lui** , un momento prima; dopo	- *CAP. XXXIII*
457	ma anche perché, tra le cose che a	**lui** premeva di decifrare, ce	- *CAP. XXXIII*
458	a aver la sua sentenza, e di portar poi	**lui** le nuove alla madre. Però,	- *CAP. XXXIII*
459	sulle persecuzioni che gli avevan fatte a	**lui** , e come don Rodrigo se	- *CAP. XXXIII*
460	che alle cose vecchie. Raccontò anche	**lui** all'amico le sue vicende, e	- *CAP. XXXIII*
461	avanti, senza che nessuno s'accorgesse di	**lui** , o gli badasse; se non che,	- *CAP. XXXIV*
462	cittadino che veniva appunto verso di	**lui** . " Un cristiano, finalmente! "	- *CAP. XXXIV*
463	pensando di farsi insegnar la strada da	**lui** . Questo pure aveva visto il	- *CAP. XXXIV*
464	- Oh oh! - gridò il giovine anche	**lui** ; rimise il cappello in testa,	- *CAP. XXXIV*
465	avviato. L'altro tirò avanti anche	**lui** per la sua, tutto fremente, e	- *CAP. XXXIV*
466	del cappello, per fargli il tiro, se	**lui** non l'avesse saputo tener	- *CAP. XXXIV*
467	ciò che lo sconosciuto aveva pensato di	**lui** ; ma la cosa gli pareva così	- *CAP. XXXIV*
468	e umano, da potergli parlare, lo dirò a	**lui** . La donna lo pregò che	- *CAP. XXXIV*
469	e gli disse il nome della strada, onde	**lui** sapesse indicarla. - Anche	- *CAP. XXXIV*
470	era un apparitore; e dietro a	**lui** due cavalli che, allungando	- *CAP. XXXIV*
471	dimenticata. Il buon prete ringraziò	**lui** d'avergli dato occasione di	- *CAP. XXXIV*
472	tirò avanti. Renzo si mosse anche	**lui** , e, camminando, cercava di	- *CAP. XXXIV*
473	un viso un po' più di cristiano, fece a	**lui** la stessa domanda. Questo,	- *CAP. XXXIV*
474	stravolti che volevano insieme guardar	**lui** , e guardar lontano,	- *CAP. XXXIV*
475	- cominciava Renzo, alzando anche	**lui** le mani verso la donna; ma	- *CAP. XXXIV*
476	a gente che venisse di lontano dietro a	**lui** . Si voltò di nuovo, e vide	- *CAP. XXXIV*

477 era di terrore a coloro, poteva essere a **lui** di salvezza; pensò che non - *CAP. XXXIV*
478 ché, se non eravamo lì noi a salvarti, **lui** ti dava un bell'aiuto -. E - *CAP. XXXIV*
479 Dio ve ne renda merito -; e giù anche **lui** , dall'altra parte. - Va', va', - *CAP. XXXIV*
480 che fare. E temendo d'essere anche **lui** messo fuori in quella - *CAP. XXXV*
481 nell'atto stesso d'accertarsi ch'era **lui** , dovette vedere quant'era - *CAP. XXXV*
482 Andava anche **lui** fissando lo sguardo nel - *CAP. XXXV*
483 sguardo nel giovine che veniva verso di **lui** , e che, col gesto, non - *CAP. XXXV*
484 scodella, e si mise a sedere accanto a **lui** . - Oh padre Cristoforo! - - *CAP. XXXV*
485 di tali pericoli, al pensiero d'essere stato **lui** quello che aveva indirizzata - *CAP. XXXV*
486 quel birbone che, se non fosse stato **lui** , Lucia sarebbe mia, da venti - *CAP. XXXV*
487 pazienza a me, e di toccare il cuore a **lui** . - Ti ricorderesti che il - *CAP. XXXV*
488 lo ha amato a segno di morir per **lui** ? - Sì, col suo aiuto. - Ebbene - *CAP. XXXV*
489 dentro nulla di più, gli alzò anche **lui** dove tutti tenevan fissi i - *CAP. XXXVI*
490 stima che merita una cosa data da **Lui** , l'impieghiamo nell'opere - *CAP. XXXVI*
491 nell'opere che si possono offrire a **Lui** ? se non a fine che la - *CAP. XXXVI*
492 se non quando s'era trovato anche **lui** in fin di morte; pensate - *CAP. XXXVI*
493 quel singolare perdono, si ritirò anche **lui** , e andò a mettersi di - *CAP. XXXVI*
494 da quel suo incarico. Subito dopo **lui** , venivano i fanciulli più - *CAP. XXXVI*
495 oh! - una chiamata, che pareva diretta a **lui** . Si voltò e vide, a una certa - *CAP. XXXVI*
496 alzò una mano, accennando proprio a **lui** , e gridando: - là nelle - *CAP. XXXVI*
497 cielo! E si scostò impetuosamente da **lui** , tornando verso il lettuccio. - *CAP. XXXVI*
498 poco fa; sono stato un pezzo con **lui** : e un religioso della sua - *CAP. XXXVI*
499 assistere i poveri appestati, sicuro. Ma **lui** ? l'ha avuta la peste? - Ah - *CAP. XXXVI*
500 così a proferir la parola dolorosa per **lui** , e che doveva esserlo tanto - *CAP. XXXVI*
501 di nuovo dal lettuccio, e si ravvicinava a **lui** : - ho paura che l'abbia - *CAP. XXXVI*
502 a dirvi quel che m'ha detto prima, **lui** , con la sua propria bocca. - *CAP. XXXVI*
503 - Ma, se ha parlato così, è perché **lui** non sa... - Che volete che - *CAP. XXXVI*
504 lui non sa... - Che volete che sappia **lui** delle cose che avete fatte - *CAP. XXXVI*
505 un uomo di giudizio, come è **lui** , non va a pensar cose di - *CAP. XXXVI*
506 vuole che noi preghiamo insieme per **lui** ... Insieme! avete inteso? - - *CAP. XXXVI*
507 le orazioni le sa mettere insieme **Lui** . - Ma se vi dico le sue - *CAP. XXXVI*
508 vi dico le sue parole...! - Ma Renzo, **lui** non sa... - Ma non capite - *CAP. XXXVI*
509 Io ho bensì pregato, e pregherò per **lui** : di cuore ho pregato, - *CAP. XXXVI*
510 se non è disfatto il male che ha fatto **lui** ? Che se voi intendete la - *CAP. XXXVI*
511 come prima: quel che è stato è stato: **lui** ha fatto la sua penitenza di - *CAP. XXXVI*
512 vuole che facciamo del male, per far **Lui** misericordia. Lasciate fare - *CAP. XXXVI*
513 far Lui misericordia. Lasciate fare a **Lui** , per questo: noi, il nostro - *CAP. XXXVI*
514 Cristoforo m'ha detto che tornassi da **lui** a raccontargli se v'avevo - *CAP. XXXVI*
515 Vo: lo sentiremo: quel che dirà **lui** ... - Sì, sì; andate da quel - *CAP. XXXVI*
516 da quel sant'uomo; ditegli che prego per **lui** , e che preghi per me, che - *CAP. XXXVI*
517 male, a... tentarmi. Il padre Cristoforo, **lui** saprà spiegarvi le cose, e - *CAP. XXXVI*
518 spiegarvi le cose, e farvi tornare in voi; **lui** vi farà mettere il cuore in - *CAP. XXXVI*
519 pensare per tutta la vita che se non era **lui** ...? Lucia! avete detto ch'io - *CAP. XXXVI*
520 dal padre Cristoforo; raccomandatemi a **lui** , non tornate più qui, non - *CAP. XXXVI*
521 d'arrivarci. Trovò la capanna; **lui** non ce lo trovò; ma, - *CAP. XXXVI*
522 Vittore, lo pregò di supplire ancora per **lui** , entrò nella sua capanna, - *CAP. XXXVI*
523 ben contenta d'aver sempre sperato in **Lui** . - Oh sì! Ma lei, padre? - *CAP. XXXVI*
524 gli uomini possono aver contratti con **Lui** ? - Sì, che lo credo. - Ora - *CAP. XXXVI*
525 figliuoli, abbiate in mira d'allevarli per **Lui** , d'istillar loro l'amore di - *CAP. XXXVI*
526 per Lui, d'istillar loro l'amore di **Lui** e di tutti gli uomini; e - *CAP. XXXVI*
527 me l'ha detto! - Voi pregherete per **lui** ! Non ve ne stancate. E - *CAP. XXXVI*
528 zeffiro e tramontano, eran tutt'uno per **lui** in quel momento. Ringraziò - *CAP. XXXVI*
529 di fra Cristoforo, dì che preghin per **lui** . Dio t'accompagni, e ti - *CAP. XXXVI*
530 alla ventura, non ve lo saprei dire; ché **lui** medesimo, il quale soleva - *CAP. XXXVII*
531 che il nostro anonimo l'avesse sentita da **lui** più d'una volta), lui - *CAP. XXXVII*
532 l'avesse sentita da lui più d'una volta), **lui** medesimo, a questo punto, - *CAP. XXXVII*
533 Trovò Bortolo, in buona salute anche **lui** , e in minor timore di - *CAP. XXXVII*
534 si fosse; di maniera che ce la condusse **lui** : né diremo quali fossero i - *CAP. XXXVII*
535 congratulazioni, ognuno voleva sentir da **lui** la sua storia. Direte forse: - *CAP. XXXVII*
536 andava col bando? L'andava benone: **lui** non ci pensava quasi più, - *CAP. XXXVII*
537 si sa far la tara ai complimenti, così **lui** intendeva bene che quelle - *CAP. XXXVIII*

538	frase vecchia, ma che avrebbe inventata	**lui** , in quel momento. - Il	- *CAP. XXXVIII*
539	esser quasi sicuri che a quest'ora prega	**lui** per noi lassù. - Me	- *CAP. XXXVIII*
540	portasse, così era divenuto il tempo per	**lui** : prima i minuti gli parevan	- *CAP. XXXVIII*
541	è meglio fare addirittura come dice	**lui** , andare a maritarsi dove	- *CAP. XXXVIII*
542	A buon conto, finora ho detto per	**lui** de' paternostri, adesso gli	- *CAP. XXXVIII*
543	gli crede? - Perché? - Perché	**lui** l'ha veduto co' suoi occhi.	- *CAP. XXXVIII*
544	al mondo per sua degnazione. Intanto,	**lui** non c'è più, e noi ci	- *CAP. XXXVIII*
545	il papa, che Dio lo conservi anche	**lui** , ha prescritto, fin dal	- *CAP. XXXVIII*
546	tutto il rimanente di que' discorsi, che	**lui** tirò in lungo, ritenendo	- *CAP. XXXVIII*
547	attestato di ciò che la fama diceva di	**lui** : aperto, cortese, placido,	- *CAP. XXXVIII*
548	terreno, nient'altro; di più una casuccia	**lui** , e un'altra la sposa: due	- *CAP. XXXVIII*
549	potrà fargli raccontar la storia a	**lui** , e sentirà. Ora,	- *CAP. XXXVIII*
550	dà fastidio; e, come le ho detto,	**lui** pensa d'andarsene fuor di	- *CAP. XXXVIII*
551	loro una visita così straordinaria. Avviò	**lui** la conversazione, parlando	- *CAP. XXXVIII*
552	era venuto. Don Abbondio, pregato da	**lui** di fissare il prezzo, si fece	- *CAP. XXXVIII*
553	il povero padre Cristoforo. - Ma per	**lui** , - dicevan poi, - sta meglio	- *CAP. XXXVIII*
554	due accademie del secolo passato. E per	**lui** l'impiccio era ben più	- *CAP. XXXVIII*
555	parola di qualche amico parziale per	**lui** e per tutte le cose sue,	- *CAP. XXXVIII*
556	ogni sua parola; in tutto trovava anche	**lui** da criticare, a segno che,	- *CAP. XXXVIII*
557	popolazione, senza poter forse né anche	**lui** conoscer la prima cagione	- *CAP. XXXVIII*

luigi *3*

1	di Nevers, suo parente più prossimo.	**Luigi** XIII, ossia il cardinale di	- *CAP. V*
2	e l'altro invano; di quell'uomo, che	**Luigi** XIII, re di Francia, per	- *CAP. XXVII*
3	occasione che l'Achillini scrisse al re	**Luigi** quel suo famoso sonetto:	- *CAP. XXVIII*

lume *20*

1	e che sopra di essi, con riflesso	**Lume** , qual Luna giamai	- *INTRODUZIONE*
2	ci vuol altro. Così dicendo prese il	**lume** , e, brontolando sempre: - una	- *CAP. I*
3	gli faceva cornice intorno alla faccia, al	**lume** scarso d'una piccola lucerna.	- *CAP. VIII*
4	essa lo prescrive, lo somministra, dà	**lume** e vigore per metterlo in opera,	- *CAP. X*
5	che stava sull'uscio dell'osteria; ma che	**lume** si poteva ricavare da questo	- *CAP. XI*
6	la panca; e, preso con una mano un	**lume** , con l'altra, parte lo condusse,	- *CAP. XV*
7	l'ospite così noioso per lui, alzandogli il	**lume** sul viso, e facendovi, con la	- *CAP. XV*
8	prossimo. Così detto o pensato, ritirò il	**lume** , si mosse, uscì dalla camera,	- *CAP. XV*
9	il loro gioco, e da quegli artifizi ricava	**lume** per sé, contro di loro.	- *CAP. XV*
10	al terzo e al quarto, per aver qualche	**lume** intorno alla cagione d'un	- *CAP. XVIII*
11	diede un'occhiata in giro; e, al	**lume** d'una lucerna che ardeva sur	- *CAP. XXI*
12	in confidenza, se non altro per aver	**lume** e consiglio, e la facesse	- *CAP. XXIV*
13	fu d'ordinare al Griso che gli facesse	**lume** per andare in camera.	- *CAP. XXXIII*
14	Ho un gran sonno... Levami un po' quel	**lume** dinanzi, che m'accieca... mi	- *CAP. XXXIII*
15	nulla... Porta via presto quel maledetto	**lume** , - riprese poi, intanto che	- *CAP. XXXIII*
16	a dar tanto fastidio! Il Griso prese il	**lume** , e, augurata la buona	- *CAP. XXXIII*
17	più precisa, qualche indizio, qualche	**lume** . Ma la prima, l'unica	- *CAP. XXXIV*
18	si cangiò in disperazione; e, perso il	**lume** degli occhi, mise mano al	- *CAP. XXXIV*
19	di quel dubbio aveva fatto perdere il	**lume** degli occhi, ripeté e	- *CAP. XXXV*
20	interrotto, ma leggiero e diafano; e il	**lume** del crepuscolo fece	- *CAP. XXXVII*

lumeggiando *1*

1	leggieri e soffici, per dir così, s'andavan	**lumeggiando** di mille colori senza	- *CAP. XVII*

lumeggiavano *1*

1	fitti rompevano l'oscurità cresciuta, e	**lumeggiavano** d'un chiarore	- *CAP. XXXVI*

lumi *4*

1	aprì, e v'entrò col suo compagno. Due	**lumi** a mano, pendenti da due	- *CAP. XIV*
2	là, parte correggendole secondo i suoi	**lumi** , e adattandole al suo intento,	- *CAP. XVI*
3	Nel mezzo, tra il chiarore di più fitti	**lumi** , tra un rumor più alto di	- *CAP. XXXII*
4	vasi, anticaglie, rarità diverse; per tutto	**lumi** . A molte di quelle	- *CAP. XXXII*

lumicino *1*

1 altro segno di gente desta, che qualche **lumicino** trasparente da qualche - *CAP. XVII*

luna *14*

1 sopra di essi, con riflesso Lume, qual **Luna** giamai calante, - *INTRODUZIONE*
2 a riceverla: e parve una piccola **luna** , in un gran cerchio di vapori. - *CAP. VI*
3 sporgenti da un dirupo, al chiaro di **luna** . - Ah! ah! - fu il suo - *CAP. VIII*
4 aiuto! - Era il più bel chiaro di **luna** ; l'ombra della chiesa, e più in - *CAP. VIII*
5 La porta di fatto s'aprì; e la **luna** , entrando per lo spiraglio, - *CAP. VIII*
6 il tremolare e l'ondeggiar leggiero della **luna** , che vi si specchiava da - *CAP. VIII*
7 i monti, e il paese rischiarato dalla **luna** , e variato qua e là di - *CAP. VIII*
8 esto su excelencia, che ha già tanto la **luna** a rovescio, per quel - *CAP. XIII*
9 sopra il quale pendeva l'insegna della **luna** piena. - Bene; vi condurrò - *CAP. XIV*
10 se vuoi affogare, affoga; ma l'oste della **luna** piena non deve andarne di - *CAP. XIV*
11 sul sentiero illuminato qua e là dalla **luna** ; lo stesso scrosciar delle - *CAP. XVII*
12 cielo prometteva una bella giornata: la **luna** , in un canto, pallida e senza - *CAP. XVII*
13 dito, come aveva fatto nell'osteria della **luna** piena. - Voglio dire, uno che - *CAP. XVII*
14 parte del pavimento, dove il raggio della **luna** , entrando da una finestra - *CAP. XXI*

lunario *1*

1 perché passeranno tutti i santi del **lunario** , prima che... - Questo è - *CAP. VII*

lunga *26*

1 tosto, a un tal contrassegno, in quella **lunga** e vasta giogaia, dagli altri monti - *CAP. I*
2 Dove un pezzo, dove un altro, dove una **lunga** distesa di quel vasto e variato - *CAP. I*
3 riflessione d'umiltà. La barba bianca e **lunga** , che gli copriva le guance e il - *CAP. IV*
4 come l'aspetto, annunziava una **lunga** guerra, tra un'indole focosa, - *CAP. IV*
5 anche di più. Nel rimanente di quella **lunga** mattinata, si videro certe - *CAP. VII*
6 della chiesa, e più in fuori l'ombra **lunga** ed acuta del campanile, si - *CAP. VIII*
7 a una cantonata d'una fabbrica **lunga** e bassa: è il lazzeretto; - *CAP. XI*
8 largo, ohe! Cos'era? Era una **lunga** scala a mano, che alcuni - *CAP. XIII*
9 di qua e di là d'una tavola stretta e **lunga** , che teneva quasi tutta una - *CAP. XIV*
10 ancor tanto connettere; l'oste che, per **lunga** esperienza, sapeva quanto gli - *CAP. XV*
11 richiede), consistevano in una cordicella **lunga** un po' più che il giro d'un - *CAP. XV*
12 di tutti. Questa sospensione non fu di **lunga** durata: l'ordine venuto da - *CAP. XVIII*
13 volontà, o non ne trova il verso, alla **lunga** acconsente che altri provveda - *CAP. XIX*
14 che non doveva esser più che una **lunga** passeggiata. Dal solo - *CAP. XXII*
15 del luogo: o credessero di farsi alla **lunga** ben volere con ciò; o - *CAP. XXII*
16 persuasione, e sostenne in pratica, con **lunga** costanza, opinioni, che al - *CAP. XXII*
17 solenni e benevoli, la pace interna d'una **lunga** vita, l'amore degli uomini, - *CAP. XXIII*
18 troppe cose straordinarie, per fare alla **lunga** la sola parte d'ascoltatori. - *CAP. XXIV*
19 entrare in un altro discorso, e darle una **lunga** istruzione sulla maniera di - *CAP. XXIV*
20 l'idea che vi s'era formata in una così **lunga** consuetudine; le - *CAP. XXVII*
21 Ferrante anteponeva a tutti, e di gran **lunga** , in questa materia; due - *CAP. XXVII*
22 ne rendevano, non dico impossibile la **lunga** durata, che già lo era - *CAP. XXVIII*
23 dal duomo. Andava dinanzi una **lunga** schiera di popolo, donne - *CAP. XXXII*
24 poi due occhi, un viso, una barba **lunga** e bianca, un frate ritto, - *CAP. XXXIII*
25 con quella corda al collo, con quella **lunga** e pesante croce alzata; - *CAP. XXXVI*
26 le spalle; e le memorie triste, alla **lunga** guastan sempre nella - *CAP. XXXVIII*

lungagnata *1*

1 in latino. Vedo che vuol essere un'altra **lungagnata** : è meglio fare - *CAP. XXXVIII*

lungamente *4*

1 sfogare qualche volta il mal umore **lungamente** represso, e cavarsi anche - *CAP. I*
2 anche noi di non doverlo trattener più **lungamente** a sentir parlamentare - *CAP. VII*
3 madre badessa, la maestra lo imitava **lungamente** , e ne faceva una scena di - *CAP. X*
4 privato, e la tratteneva talvolta **lungamente** , compiacendosi - *CAP. XVIII*

lunghe *12*

1 sul quale eran dipinte certe figure **lunghe** , serpeggianti, che finivano in - *CAP. I*
2 tempo, menando Renzo per le **lunghe** . Si rammentò a proposito, - *CAP. II*
3 l'occhio per tutto, dico, e le mani **lunghe** ; e, se ha fisso il chiodo, come - *CAP. V*
4 Più giù, all'orizzonte, si stendevano, a **lunghe** falde ineguali, poche - *CAP. XVII*
5 casa alta alta, a più ordini di finestre **lunghe** lunghe; riconosce un - *CAP. XVII*
6 alta alta, a più ordini di finestre lunghe **lunghe** ; riconosce un filatoio, - *CAP. XVII*
7 vent'anni che, in dispute frequenti e **lunghe** , sosteneva la - *CAP. XXVII*
8 il torvo e l'insensato; arruffati i capelli, **lunghe** e irsute le barbe: corpi - *CAP. XXVIII*
9 Così, ne' pubblici infortuni, e nelle **lunghe** perturbazioni di quel - *CAP. XXXII*
10 e lo stelo diritto all'aria, e le **lunghe** spighe sparse e come - *CAP. XXXIII*
11 negletta e trasandata ogni persona; **lunghe** le barbe di quelli che - *CAP. XXXIV*
12 quelli che prima costumavan di raderle; **lunghe** pure e arruffate le - *CAP. XXXIV*

lunghettamente *1*

1 la sua storia molto per minuto, **lunghettamente** anzi che no (e - *CAP. XXXVII*

lunghezza *2*

1 che chi porterà i capelli di tal **lunghezza** che coprano il fronte fino - *CAP. III*
2 fuori non andava diritta che per tutta la **lunghezza** del lazzeretto; poi scorreva - *CAP. XI*

lunghi *13*

1 nel corso della narrazione, e talvolta per **lunghi** tratti, lo stile - *INTRODUZIONE*
2 sulla fronte un enorme ciuffo: due **lunghi** mustacchi arricciati in punta: - *CAP. I*
3 chinandola sul busto, e aggrottando i **lunghi** e neri sopraccigli, mentre - *CAP. II*
4 cerchi moltiplici di trecce, trapassate da **lunghi** spilli d'argento, che si - *CAP. II*
5 e sanità loro, portare i capelli tanto **lunghi** , quanto sia bisogno per - *CAP. III*
6 dette trezze, zuffi, rizzi, né capelli più **lunghi** dell'ordinario, così nella - *CAP. III*
7 misurava innanzi e indietro, a passi **lunghi** , quella sala, dalle pareti - *CAP. VII*
8 appagarlo. In capo a quattro o cinque **lunghi** giorni di prigionia, una - *CAP. IX*
9 alla sua strada, e camminava a passi **lunghi** , per riscaldarsi, e per - *CAP. XVII*
10 non dir nulla, con molte lacrime, dopo **lunghi** e rinnovati abbracciamenti, - *CAP. XXVI*
11 medesimo. I due lati maggiori son **lunghi** a un di presso - *CAP. XXVIII*
12 un bel paese, ma non incontrando, dopo **lunghi** tratti di tristissima - *CAP. XXXIII*
13 non passò in ozio que' giorni già tanto **lunghi** per sé: sapeva far due - *CAP. XXXVII*

lunghigna *1*

1 Beppe Suolavecchia, né con Anselmo **Lunghigna** , perché non v'hanno - *CAP. VIII*

lunghissimi *2*

1 le porte delle case e le muraglie, per **lunghissimi** tratti, intrise di non - *CAP. XXXI*
2 lumeggiavano d'un chiarore istantaneo i **lunghissimi** tetti e gli archi de' - *CAP. XXXVI*

lungo *63*

1 d'ogni genere, usavan portare un **lungo** ciuffo, che si tiravan poi sul - *CAP. III*
2 una sottocoppa un'ampolla di vino, e un **lungo** bicchiere in forma di calice, lo - *CAP. V*
3 si prenda la libertà d'infastidir più a **lungo** un gentiluomo. Al moversi di - *CAP. VI*
4 certe ragioni senza sugo, per tirare in **lungo** il mio matrimonio; e io in - *CAP. VI*
5 che, a quell'ora, si trattenesse più a **lungo** . La notte però fu a tutt'e - *CAP. VII*
6 vicenda di sentimenti contrari. Tenne **lungo** tempo nascosto alle - *CAP. IX*
7 rimembranza, a divezzarsene. Né più a **lungo** , o più volentieri, si fermava in - *CAP. IX*
8 direttamente, ma cominciò a parlare a **lungo** del fallo di Gertrude: e quelle - *CAP. X*
9 accettata. Lei medesima, stanca di quel **lungo** strazio, chiese allora d'entrar - *CAP. X*
10 nulla; ma le ciarle, quando vanno in **lungo** , mi seccano. È anche troppo - *CAP. XI*
11 sulla porta, guardavano sgomentati **lungo** la strada, dalla parte donde - *CAP. XIII*
12 dar luogo, rispondevano con un cupo e **lungo** mormorìo; nessuno si - *CAP. XIII*
13 L'oste, vedendo che il gioco andava in **lungo** , s'era accostato a Renzo; e - *CAP. XV*
14 e scoprir paese, come per tirare in **lungo** , e anche per tentare un - *CAP. XV*
15 della mattina, si rizzò, si stirò in **lungo** e in largo, scosse la vita e - *CAP. XVII*
16 approdi. Il pescatore gira uno sguardo **lungo** la riva, guarda attentamente - *CAP. XVII*
17 lungo la riva, guarda attentamente **lungo** l'acqua che viene, si volta - *CAP. XVII*

18 che viene, si volta a guardare indietro, **lungo** l'acqua che va, e poi dirizza - *CAP. XVII*
19 robustezza, domata e quasi spenta dal **lungo** disagio. Tutt'e tre stesero la - *CAP. XVII*
20 quando il conte ebbe finito, e messo un **lungo** soffio, che equivaleva a un - *CAP. XIX*
21 di puntiglio, per poco che vadano in **lungo** , s'estendono, si ramificano, - *CAP. XIX*
22 primi tempi, l'immagine d'un avvenire **lungo** , indeterminato, il sentimento - *CAP. XX*
23 non ci regge il cuore a descriverle più a **lungo** : una pietà troppo dolorosa ci - *CAP. XX*
24 come il viandante, stracco e tristo da un **lungo** camminare per un terreno - *CAP. XXII*
25 ristagnare né intorbidarsi mai, in un **lungo** corso per diversi terreni, va - *CAP. XXII*
26 e che, in vece di cicalar più a **lungo** intorno a quest'uomo, - *CAP. XXII*
27 suo sguardo penetrante, ed esercitato da **lungo** tempo a ritrarre dai - *CAP. XXIII*
28 s'andava avanti per un sentiero sassoso, **lungo** il torrente: al di là quel - *CAP. XXIII*
29 e di paragonarlo con l'idea che da **lungo** tempo s'eran fatta del - *CAP. XXIV*
30 perché intendeva di parlargliene a **lungo** , in tempo più libero; e, - *CAP. XXV*
31 ch'erano il principio d'un discorso **lungo** e serio: - signor curato; - *CAP. XXV*
32 la madre in quell'abboccamento, che per **lungo** tempo doveva chiamarsi - *CAP. XXVI*
33 zitto. L'assedio poi andava male, in **lungo** , ogni tanto all'indietro, e - *CAP. XXVII*
34 Lucia, non sarebbe mai andato molto in **lungo** ; ché le parole finivan - *CAP. XXVII*
35 alcun de' nostri personaggi, e uno più **lungo** ancora, prima di trovar - *CAP. XXVII*
36 l'impossibilità di sostenerlo più a **lungo** . E il governatore, con - *CAP. XXVIII*
37 non erano arrivate, poté far prevalere a **lungo** il suo giudizio, e forzare, - *CAP. XXVIII*
38 alle cantonate, accovacciati sulle lastre, **lungo** le case e le chiese, - *CAP. XXVIII*
39 parte, o anche scorrendola tutta, per il **lungo** e per il largo. Nel - *CAP. XXVIII*
40 potevan camminare. Alcuni tiravan di **lungo** , senza rispondere né - *CAP. XXIX*
41 impugnato così risolutamente, e così a **lungo** , che ci fosse vicino a loro, - *CAP. XXXI*
42 per tutto dove passava il carro; un **lungo** mormorìo regnava dove - *CAP. XXXI*
43 evitare, in gran parte, quel corso così **lungo** e così storto, prendendo - *CAP. XXXI*
44 si disse che polveri tali, sparse **lungo** la strada, e specialmente - *CAP. XXXII*
45 di molti scrittori. Così, nel **lungo** e tristo periodo de' - *CAP. XXXII*
46 ché, quando un'opinione regna per **lungo** tempo, e in una buona - *CAP. XXXII*
47 difficile che tutti o moltissimi credano a **lungo** che una cosa strana si - *CAP. XXXII*
48 sotto silenzio: la peste. Dopo un **lungo** rivoltarsi, finalmente - *CAP. XXXIII*
49 sé. Frutte, n'aveva a sua disposizione, **lungo** la strada, anche più del - *CAP. XXXIII*
50 a farne questo po' di schizzo. Tirò di **lungo** : poco lontano c'era la - *CAP. XXXIII*
51 mosse, attraversò la piazza, prendendo **lungo** il canale a mancina, - *CAP. XXXIV*
52 non se ne sarebbe per avventura, in un **lungo** giro, incontrato uno solo - *CAP. XXXIV*
53 una vasta, diversa, indescrivibile scena. **Lungo** i due lati che si - *CAP. XXXIV*
54 Renzo aveva appena fatti alcuni passi **lungo** il lato meridionale - *CAP. XXXIV*
55 lo costrinse a voltare. Andò allora **lungo** le capanne, con la mira di - *CAP. XXXV*
56 e poi ancora, per tutto il lazzeretto, in **lungo** e in largo... e se non la - *CAP. XXXV*
57 che appena sarebbe potuta venire da un **lungo** vivere insieme. In poco - *CAP. XXXVI*
58 e non si curava di rimaner più a **lungo** in un luogo simile, - *CAP. XXXVI*
59 passare il tempo, che pareva loro più **lungo** , di mano in mano che - *CAP. XXXVII*
60 l'aveva passata liscia. La cosa andava in **lungo** : già fin dal primo - *CAP. XXXVIII*
61 di que' discorsi, che lui tirò in **lungo** , ritenendo più d'una - *CAP. XXXVIII*
62 e con chi gliene parlava, e più a **lungo** tra sé. " E cosa - *CAP. XXXVIII*
63 alla prima, rimase impicciato. Dopo un **lungo** dibattere e cercare - *CAP. XXXVIII*

luochi *1*

1 la parentela, et il medesmo si farà de' **luochi** , solo indicando li - *INTRODUZIONE*

luoghi *33*

1 là; e poi, ch'è peggio, ne' **luoghi** più terribili o più - *INTRODUZIONE*
2 i campi o, come dicon colà, i **luoghi** , se n'andò per viottole, - *CAP. III*
3 dove il bisogno lo chiede, a premunire i **luoghi** minacciati, a raccoglier le - *CAP. VII*
4 alle cose già dette. L'amenità de' **luoghi** , la varietà degli oggetti, - *CAP. X*
5 incamminato. - Devo andare in molti **luoghi** , - rispose: - e, se trovo un - *CAP. XVI*
6 - Eh, volevo dire, perché quelli sono i **luoghi** dove passano i - *CAP. XVI*
7 una scorciatoia, ci saranno altri **luoghi** da poter passare? - Ce n'è - *CAP. XVI*
8 laicale; non solo le persone, ma i **luoghi** ancora abitati da esso: - *CAP. XIX*
9 dispersi e posti come a quartiere in vari **luoghi** de' due stati sul lembo de' - *CAP. XIX*
10 tal guerra, da costringerlo a sfrattar dai **luoghi** che aveva tiranneggiati, o - *CAP. XIX*

11	stesso passo; onde seguiva che, a certi	**luoghi**	più ripidi, il povero don	- *CAP. XXIV*
12	Così con tutte le persone, in tutti i	**luoghi**	, in tutte le memorie del	- *CAP. XXVII*
13	ma vive e senza tregua: era in tutti que'	**luoghi**	un'attenzione continua a	- *CAP. XXVII*
14	e speditane una buona parte ai	**luoghi**	della diocesi, che n'eran	- *CAP. XXVIII*
15	divenuto odioso, per non rivedere i	**luoghi**	dove avevan disperato.	- *CAP. XXVIII*
16	mentre si pensa ai mezzi, ai modi, ai	**luoghi**	, per mandarla ad effetto,	- *CAP. XXVIII*
17	tutti gli altri villeggianti. La vista de'	**luoghi**	rendeva ancor più vivi	- *CAP. XXIX*
18	assegnò i posti all'entrature e in altri	**luoghi**	della valle, sulla salita,	- *CAP. XXIX*
19	salita, senza far parola. La vista di que'	**luoghi**	gli andava risvegliando	- *CAP. XXX*
20	la quale non gli aveva mai visti que'	**luoghi**	, e se n'era fatta in mente	- *CAP. XXX*
21	aveva messe guardie in diversi	**luoghi**	, le quali tutte invigilavano	- *CAP. XXX*
22	Como, e si portasse con lui a visitare i	**luoghi**	indicati. Tutt'e due, " o	- *CAP. XXXI*
23	" (Tadino, ivi.); ma, in alcuni	**luoghi**	, effetto consueto	- *CAP. XXXI*
24	desolati, come s'è visto di sopra, i	**luoghi**	per cui passò, e	- *CAP. XXXII*
25	sparse lungo la strada, e specialmente ai	**luoghi**	delle fermate, si fossero	- *CAP. XXXII*
26	unguenti se ne componesse in vari	**luoghi**	, e che molte fossero l'arti	- *CAP. XXXII*
27	inseguito, quand'era fuggito da que'	**luoghi**	; e insieme sentiva, per	- *CAP. XXXIII*
28	nome; ma, tra un po' di memoria de'	**luoghi**	, che gli era rimasta	- *CAP. XXXIII*
29	questo da quel quartiere, ma in certi	**luoghi**	interrotto, in altri aperto,	- *CAP. XXXV*
30	quali le parole, al rivedere insieme que'	**luoghi**	. Agnese trovò ogni cosa	- *CAP. XXXVII*
31	come s'è potuto vedere anche in vari	**luoghi**	di questa storia, cosa	- *CAP. XXXVII*
32	alla lunga guastan sempre nella mente i	**luoghi**	che le richiamano. E	- *CAP. XXXVIII*
33	i luoghi che le richiamano. E se que'	**luoghi**	son quelli dove siam	- *CAP. XXXVIII*

luogo *155*

1	Il	**luogo**	stesso da dove contemplate que'	- *CAP. I*
2	si trovan nel manoscritto, né a questo	**luogo**	né altrove. Diceva	- *CAP. I*
3	abito, il portamento, e quello che, dal	**luogo**	ov'era giunto il curato, si poteva	- *CAP. I*
4	alcuna alla grida presente, perché, in	**luogo**	di provare la clemenza di Sua	- *CAP. I*
5	- rispose, mettendo sul tavolino, al	**luogo**	solito, il fiaschetto del vino	- *CAP. I*
6	la giornata di Rocroi: ma, in primo	**luogo**	, era molto affaticato;	- *CAP. II*
7	al vostro curato! in casa sua! in	**luogo**	sacro! Avete fatta una bella	- *CAP. II*
8	o non si testifichi; che uno si parta dal	**luogo**	dove abita, eccetera; che	- *CAP. III*
9	un tono corrispondente di voce: - fate	**luogo**	. - Fate luogo voi, - rispose	- *CAP. IV*
10	di voce: - fate luogo. - Fate	**luogo**	voi, - rispose Lodovico. - La	- *CAP. IV*
11	sulla strada, fu chiamato subito al	**luogo**	del combattimento. Tornato,	- *CAP. IV*
12	il suo pedestre viaggio, verso il	**luogo**	del suo noviziato. Il fratello	- *CAP. IV*
13	indicazione l'anonimo aggiunge che il	**luogo**	(avrebbe fatto meglio a	- *CAP. V*
14	di me, che ogni cosa è buona a suo	**luogo**	; e io credo che, questa volta,	- *CAP. V*
15	con ben altri personaggi; e so di buon	**luogo**	che il papa, interessatissimo,	- *CAP. V*
16	il discorso in contesa, e non dargli	**luogo**	di venire alle strette,	- *CAP. VI*
17	divezzati tutti i frequentatori di quel	**luogo**	di delizie; fatto portare quel	- *CAP. VI*
18	in fondo al paese. Abbiam bisogno d'un	**luogo**	per andarci a postare. e	- *CAP. VII*
19	una cognizione più superficiale del	**luogo**	. E, fatta la scoperta, non	- *CAP. VII*
20	fu fatto. Radunati che furono in quel	**luogo**	, il Griso spedì tre di coloro	- *CAP. VII*
21	sera, e che, dopo pochi momenti, dà	**luogo**	alla quiete solenne della	- *CAP. VII*
22	Quand'ebbero voltato, e furono in	**luogo**	, donde non si poteva più	- *CAP. VIII*
23	lontano, ritte e vestite: i bravi in un	**luogo**	, Agnese e Perpetua in un	- *CAP. VIII*
24	lo sciame confuso giunge finalmente al	**luogo**	indicato. Le tracce	- *CAP. VIII*
25	in un'osteria, e lì, come pratico del	**luogo**	, e conoscente del padrone,	- *CAP. IX*
26	dove l'abbiamo veduta: e la scelta del	**luogo**	non fu senza disegno. Il buon	- *CAP. IX*
27	scelta: e questo esame non poteva aver	**luogo**	, se non un anno dopo ch'ella	- *CAP. IX*
28	ora dal giardin pubblico, ed era il	**luogo**	dove i signori venivano in	- *CAP. X*
29	modesta; ma ricordatevi che, in quel	**luogo**	, fuor della famiglia, non ci	- *CAP. X*
30	le domandò cosa desiderasse in quel	**luogo**	, dove non c'era chi le potesse	- *CAP. X*
31	i sentimenti che s'avevan per lei in quel	**luogo**	, poteva preveder con certezza	- *CAP. X*
32	l'altra dentro la soglia claustrale. Dato	**luogo**	a un po' d'altre ciarle, - Oh via	- *CAP. X*
33	aperta, le rendevan più odiosa l'idea del	**luogo**	dove alla fine si smonterebbe	- *CAP. X*
34	espressi in un linguaggio insolito in quel	**luogo**	, e anche in quella bocca. Però,	- *CAP. X*
35	qualche cosa, e, che, a tempo e	**luogo**	, avrebbe parlato. Da quel	- *CAP. X*
36	dalla cima al fondo; non c'è in nessun	**luogo**	. E chi sa quali congetture si	- *CAP. X*

37 a' suoi occhi; perché, diamine! non era **luogo** da pani quello. " Vediamo un - *CAP. XI*
38 invasore, altre cagioni che non è qui il **luogo** di mentovare, andavano già - *CAP. XII*
39 figliuoli: a casa, a casa; fate **luogo** al capitano di giustizia, - - *CAP. XII*
40 non era ancor troppo fitta, fa un po' di **luogo** ; dimodoche quelli poterono - *CAP. XII*
41 e s'avviava, senza saperlo, proprio al **luogo** centrale del tumulto. Andava, - *CAP. XII*
42 dalla stessa parte, e a un **luogo** convenuto, si vedeva. " Cos'è - *CAP. XII*
43 gli venivan fatte, di sbandarsi, e di dar **luogo** , rispondevano con un cupo - *CAP. XIII*
44 a più non posso, s'allontanò da quel **luogo** , dove non c'era buon'aria - *CAP. XIII*
45 in bocca, s'acquietava un poco, e dava **luogo** agli altri opposti sentimenti, - *CAP. XIII*
46 d'uno sportello, per chiedere un po' di **luogo** ; ora abbassandole - *CAP. XIII*
47 vengo a far giustizia: un po' di **luogo** di grazia -. Sopraffatto poi - *CAP. XIII*
48 metteva la mano al petto. - Un po' di **luogo** , - aggiungeva subito: - vengo - *CAP. XIII*
49 anche lui, - signori miei, un po' di **luogo** , un pochino; appena appena - *CAP. XIII*
50 più attivi s'adopravano a far fare il **luogo** chiesto così gentilmente. - *CAP. XIII*
51 - in là, via, un po' di **luogo** , signori -; alcuni facevan lo - *CAP. XIII*
52 Abbondanza, abbondanza. Un po' di **luogo** , per carità. Pane, pane. In - *CAP. XIII*
53 colui; e andò, come più pratico del **luogo** , innanzi a Renzo, per un - *CAP. XIV*
54 sulla carta, per servirsene, a tempo e **luogo** . Hanno poi anche un'altra - *CAP. XIV*
55 quel che paresse, nessun affare in quel **luogo** ; eppure non voleva partire - *CAP. XIV*
56 la strada se la farebbe poi insegnare, in **luogo** dove nessuno sapesse chi - *CAP. XVI*
57 quel passo. Si trovava così a mano un **luogo** d'asilo, e dove, con quella - *CAP. XVI*
58 le sue forze; pensò che lì sarebbe il **luogo** di fare i due servizi in una - *CAP. XVI*
59 che ho sentito dire... non dev'essere un **luogo** da andarci in questi - *CAP. XVI*
60 è? - Fate conto che, tanto a un **luogo** , come all'altro, poco più, - *CAP. XVI*
61 per dir così, al tasto, cercando un **luogo** di riposo e di sicurezza. - *CAP. XVII*
62 veniva accresciuta dalla salvatichezza del **luogo** , da quel non veder più né - *CAP. XVII*
63 sua memoria o nella sua fantasia (il **luogo** preciso non ve lo saprei - *CAP. XVII*
64 senza che potesse avere alcuna idea del **luogo** donde venisse, gli fece un - *CAP. XVII*
65 più corta; ché la corrente era, in quel **luogo** , troppo rapida, per tagliarla - *CAP. XVII*
66 sulla riva, e far vedere alle donne il **luogo** dove mi sono imbarcato, il - *CAP. XVII*
67 e non lasciarlo fermare mesi in un **luogo** , specialmente in conventi di - *CAP. XIX*
68 paglia. Alle volte un soggetto che, in un **luogo** , non fa bene, o che può - *CAP. XIX*
69 medesimo, l'identità de' fatti non lascia **luogo** a dubitarne; ma per tutto un - *CAP. XIX*
70 tante animosità potenti, dovette dar **luogo** , e uscir dallo stato. Credo - *CAP. XIX*
71 o l'audacia di quell'uomo gli tenesse **luogo** d'immunità, si risolvette di - *CAP. XIX*
72 è la descrizione che l'anonimo fa del **luogo** : del nome, nulla; anzi, per non - *CAP. XX*
73 le difficoltà dell'impresa; la distanza del **luogo** , un monastero, la signora!... - *CAP. XX*
74 un momento la solitudine selvaggia del **luogo** per cui passava. Cacciò di - *CAP. XX*
75 salvo quelle che ne riceveva in quel **luogo** . Non era addetta ad alcun - *CAP. XX*
76 da chiunque fosse pronunziato in quel **luogo** , li faceva spicciar tutti; - *CAP. XXI*
77 seguitava a guardar fuori; e benché il **luogo** selvaggio e sconosciuto, e la - *CAP. XXI*
78 a tempo, la donna a tempo, nessuno sul **luogo** , un urlo solo, nessuno - *CAP. XXI*
79 seguito. Del resto, ognuno gli faceva **luogo** , prendendola larga, quanto - *CAP. XXII*
80 che tutto gli conciliava in quel **luogo** , per attirare i suoi - *CAP. XXII*
81 altri, e figurare come il principe del **luogo** : o credessero di farsi alla - *CAP. XXII*
82 anzi pensata da sé; e così fuor di **luogo** gli parve la proposta e - *CAP. XXIII*
83 donna, fatta seder Lucia nel miglior **luogo** della sua cucina, - *CAP. XXIV*
84 a quell'annunzio, cominciarono a dar **luogo** a pensieri più posati, la - *CAP. XXIV*
85 si sia ricoverato sul bergamasco; ma il **luogo** proprio nessuno lo sa dire: - *CAP. XXIV*
86 tutti insieme, di nascosto, lontano, in **luogo** che né anche l'aria non - *CAP. XXIV*
87 penserebbe lui a provvederla d'un **luogo** dove potesse esser al - *CAP. XXIV*
88 per l'innominato, ch'erano entrati in **luogo** dell'antico odio e - *CAP. XXIV*
89 per certo, come se lo sapesse di buon **luogo** , che tutte le sciagure di - *CAP. XXV*
90 del potente, s'eran già disegnato il **luogo** di rifugio. Ma anche senza - *CAP. XXVI*
91 ce n'era sempre più o meno, in ogni **luogo** della diocesi dove - *CAP. XXVI*
92 amarezza, che si prova lasciando un **luogo** che fu unicamente caro, e - *CAP. XXVI*
93 Su questo noi lasciamo la verità a suo **luogo** , disposti anche, quando la - *CAP. XXVII*
94 di mandarla ad Antonio Rivolta nel **luogo** del suo domicilio: tutto - *CAP. XXVII*
95 e da una sospensione che non davan **luogo** a contentezza, corse in - *CAP. XXVII*
96 e di quello sdegno che poteva aver **luogo** nel suo animo dolce e - *CAP. XXVII*
97 via i danari. Per eccezione però, dava **luogo** nella sua libreria a que' - *CAP. XXVII*

98 una compassion subitanea. In qualche **luogo** appariva un soccorso - *CAP. XXVIII*
99 gli accattoni, sani e infermi, in un sol **luogo** , nel lazzeretto, dove - *CAP. XXVIII*
100 men prolungate di quella) che vi avesse **luogo** un certo contagio, il - *CAP. XXVIII*
101 poco tempo il centinaio. Mentre in quel **luogo** tutto il resto era - *CAP. XXVIII*
102 uscivano. Subito dopo si sbandarono. In **luogo** di don Gonzalo, fu - *CAP. XXVIII*
103 in ogni strada da prendere, in ogni **luogo** da ricoverarsi, ostacoli - *CAP. XXIX*
104 era stata qualche tempo in forse del **luogo** dove ritirarsi. Il residuo - *CAP. XXIX*
105 raccontare di quel suo castello posto in **luogo** così sicuro, e dove, a - *CAP. XXIX*
106 esaltato. S'era scelto nella chiesa l'ultimo **luogo** ; e non c'era pericolo che - *CAP. XXIX*
107 medesime. Molt'odio, come trovo nel **luogo** , altrove citato, del - *CAP. XXIX*
108 capite, che radunarsi tanta gente in un **luogo** è lo stesso che volerci - *CAP. XXX*
109 Che abbian tutti a voler cacciarsi in un **luogo** !... Seccatori! - borbottava - *CAP. XXX*
110 qui, e che si mette all'ordine questo **luogo** come una fortezza. Non - *CAP. XXX*
111 bene tutt'e due, che qui non è **luogo** da far pettegolezzi, e da - *CAP. XXX*
112 un canto del cortiletto, ch'era rimasto il **luogo** più pulito della casa; si - *CAP. XXX*
113 e tre di peste. Il dubbio che in quel **luogo** s'era avuto, fin da - *CAP. XXXI*
114 davanti a loro, presidente di quel **luogo** il padre Felice, con - *CAP. XXXI*
115 altri cappuccini; e furono in quel **luogo** soprintendenti, confessori, - *CAP. XXXI*
116 poueri ". Le persone ricoverate in quel **luogo** , durante i sette mesi che il - *CAP. XXXI*
117 benestanti, o a pubbliche spese; dove in **luogo** di parati, dove sopra i - *CAP. XXXII*
118 in un batter d'occhio, nel medesimo **luogo** dove era stato preso. - *CAP. XXXII*
119 in Milano, - dice il buon Muratori, nel **luogo** sopraccitato, - che aveva - *CAP. XXXII*
120 con poche parole; e non è qui il **luogo** di trattarla con - *CAP. XXXII*
121 non so che veniva a puntarglisi al **luogo** medesimo. Infuriato, volle - *CAP. XXXIII*
122 pomo di quella che lo premesse in quel **luogo** ; ma, mettendoci la mano, - *CAP. XXXIII*
123 del paese era andata a far legna - nel **luogo** di quel poverino -, come - *CAP. XXXIII*
124 poteva tenere presso di Renzo il **luogo** d'Agnese, né consolarlo - *CAP. XXXIII*
125 La disgrazia fu ch'eravamo in un **luogo** così solitario, ché se - *CAP. XXXIV*
126 della tortura. Era rizzata in quel **luogo** , e non in quello - *CAP. XXXIV*
127 perché possa essere alzato in quel **luogo** , sente avvicinarsi sempre - *CAP. XXXIV*
128 di lì a non molto, riuscì in un **luogo** che poteva pur dirsi - *CAP. XXXIV*
129 cui il terreno era sparso e, in qualche **luogo** , anche affatto ingombro: - *CAP. XXXIV*
130 di sacchi, tale era il movimento in quel **luogo** : monatti ch'entravan nelle - *CAP. XXXIV*
131 gli assicuravano che s'andava in un **luogo** dove c'era chi avrebbe - *CAP. XXXIV*
132 cantonata, gli parve di riconoscere il **luogo** : guardò più attentamente, - *CAP. XXXIV*
133 esser contento, in quel tempo, in quel **luogo** , si vedeva un meschino - *CAP. XXXIV*
134 il giovine arrivò alla porta di quel **luogo** dove ce n'erano adunate - *CAP. XXXIV*
135 di carri, un portar via roba, per far **luogo** ; vide cappuccini e - *CAP. XXXV*
136 s'immaginò che dovessero essere in un **luogo** separato. E indovinava; ma - *CAP. XXXV*
137 all'ozio, all'esistenza stessa. Ma in quel **luogo** destinato per sé al patire - *CAP. XXXV*
138 i gemiti più soffogati: né forse su quel **luogo** di miserie era ancor - *CAP. XXXV*
139 uno spedale d'innocenti, quale il **luogo** e il tempo potevan darlo. - *CAP. XXXV*
140 se fossero state attirate in quel **luogo** dalla paga, o da quella - *CAP. XXXV*
141 gregge, per trovar subito chi tenesse lor **luogo** di madre. Più d'una volta - *CAP. XXXV*
142 lui quello che aveva indirizzata in quel **luogo** la povera innocente, il - *CAP. XXXV*
143 che le donne devono essere in un **luogo** a parte, ma non ci sono - *CAP. XXXV*
144 quelli che hanno libero l'accesso in quel **luogo** , ci si comportassero come - *CAP. XXXV*
145 solo, che, della tua condotta in quel **luogo** , avremo a render conto - *CAP. XXXV*
146 intendo! Vo: guarderò, cercherò, in un **luogo** , nell'altro, e poi ancora, - *CAP. XXXV*
147 - Ah, cos'avete fatto! E in questo **luogo** ! tra queste miserie! tra - *CAP. XXXVI*
148 e sperare che anderanno in un buon **luogo** ; ma non è giusto, né - *CAP. XXXVI*
149 deputati alla cura dell'anime in questo **luogo** , abbiamo, per tutti quelli - *CAP. XXXVI*
150 si curava di rimaner più a lungo in un **luogo** simile, quando non - *CAP. XXXVI*
151 l'ultime occhiate di compassione a quel **luogo** di dolori. C'era un - *CAP. XXXVI*
152 ma non ce n'è più. Andiamo in qualche **luogo** all'aperto, dove si possa - *CAP. XXXVII*
153 trista storia, la troverà nel libro e al **luogo** che abbiam citato - *CAP. XXXVII*
154 dire; ché la verità vuole avere il suo **luogo** . Una raccomandazione, - *CAP. XXXVIII*
155 paese chiamato Castello, c'è un **luogo** detto Canterelli, dove - *CAP. XXXVIII*

luogotenente *1*

1 C'era anzi, condotto da un suo **luogotenente** , il suo proprio - *CAP. XXVIII*

lupi *1*

1 che vi mandava come un agnello tra i **lupi** ? Non sapevate voi che c'eran - *CAP. XXV*

lupo *9*

1 innocente, che scappa dagli artigli del **lupo** ... " - Omnia munda mundis, - - *CAP. VIII*
2 de' padroni; e camminava come il **lupo** , che spinto dalla fame, col - *CAP. XI*
3 paura, che non l'ammazzeranno: il **lupo** non mangia la carne del - *CAP. XIV*
4 il lupo non mangia la carne del **lupo** -; chi più stizzosamente - *CAP. XIV*
5 era venuto sulla punta della lingua: il **lupo** cambia il pelo, ma non il - *CAP. XIX*
6 venuto in mente quel detto d'Isaia: il **lupo** e l'agnello andranno ad un - *CAP. XXIII*
7 tornare a star così vicino alla tana del **lupo** : e quando, quale, sarebbe il - *CAP. XXV*
8 andati, e in loro vece, era rimasto un **lupo** sotto il letto, e tre gattoni - *CAP. XXXII*
9 venir qui, proprio in paese, in bocca al **lupo** , c'è giudizio? Fate a - *CAP. XXXIII*

lusinga *1*

1 la più piccola occasione, la più leggiera **lusinga** , non era un pensiero che - *CAP. II*

lusingano *1*

1 né in cielo, né in terra; ma che **lusingano** a un tempo la collera e - *CAP. XII*

lusingare *1*

1 che esprimeva: non posso parlare; un **lusingare** senza promettere, un - *CAP. XVIII*

lusinghe *3*

1 tempo questa creatura con indegne **lusinghe** , vedendo ch'erano inutili, - *CAP. IX*
2 Non sono state adoperate minacce, o **lusinghe** ? Non s'è fatto uso di - *CAP. X*
3 passion principale, era il pensiero delle **lusinghe** , delle promesse che - *CAP. XI*

lusso *1*

1 delle più necessarie come di quelle di **lusso** , vaganti di porta in porta, - *CAP. XXVIII*

lustrata *1*

1 d'un legno ordinario, ma tornita e **lustrata** con una certa finitezza - *CAP. XXXVI*

lustre *1*

1 foglie, tremolanti, gocciolanti, rinverdite, **lustre** ; metteva certi respironi - *CAP. XXXVII*

lustri *3*

1 e alzò il viso, con due occhi inumiditi e **lustri** , con un certo accoramento - *CAP. XIV*
2 acceso, con gli occhi in fuori, e **lustri** lustri; e gli stava alla - *CAP. XXXIII*
3 acceso, con gli occhi in fuori, e lustri **lustri** ; e gli stava alla lontana: - *CAP. XXXIII*

luterani *1*

1 in man de' cani? Non sapete che sono **luterani** la più parte, che - *CAP. XXIX*

lutto *1*

1 per segno d'allegria, in tanto pubblico **lutto** . Ora da una, ora da - *CAP. XXXIV*

luttuose *1*

1 Nella quale si vedrà in angusto Teatro **luttuose** Traggedie - *INTRODUZIONE*

m *1*

1 contro questi Vassalli tanto divoti di S. **M** ., ad ogni modo la frequenza degli - *CAP. III*

m' *157*

1 Meno male, che il buon pensiero **m'** è venuto sul principio di - *INTRODUZIONE*
2 - Lei sa bene che, ogni volta che **m'** ha detto qualche cosa sinceramente, - *CAP. I*

3	ritenga bene che, passata questa, non	**m'** appagherò più di chiacchiere.	- *CAP. II*
4	quel benedett'uomo del signor curato	**m'** ha impastocchiate certe ragioni	- *CAP. II*
5	- Ma se parlo, son morto. Non	**m'** ha da premere la mia vita? -	- *CAP. II*
6	- avete fatta una bella azione!	**M'** avete reso un bel servizio! Un tiro	- *CAP. II*
7	ella partiva, Renzo sussurrò: - non	**m'** avete mai detto niente. - Ah,	- *CAP. II*
8	detto il padre? - domandò Agnese. -	**M'** ha detto che cercassi d'affrettar le	- *CAP. III*
9	come sta, - interruppe il dottore. - Lei	**m'** ha da scusare: noi altri poveri	- *CAP. III*
10	persona di riguardo, intendiamoci,	**m'** impegno a togliervi d'impiccio: con	- *CAP. III*
11	le cose? - Ma mi scusi; lei non	**m'** ha dato tempo: ora le racconterò	- *CAP. III*
12	parlar chiaro, com'era giusto; e lui	**m'** ha confessato che gli era stato	- *CAP. III*
13	non sapete quel che vi dite: io non	**m'** impiccio con ragazzi; non voglio	- *CAP. III*
14	per quel giorno. - Bel parere che	**m'** avete dato! - disse ad Agnese. -	- *CAP. III*
15	m'avete dato! - disse ad Agnese. -	**M'** avete mandato da un buon	- *CAP. III*
16	gli disse: - almeno è morto bene, e	**m'** ha incaricato di chiedere il vostro	- *CAP. IV*
17	- io posso dunque sperare che lei	**m'** abbia concesso il suo perdono! E	- *CAP. IV*
18	quasi quasi gli chiedevo scusa io, che	**m'** abbia ammazzato il fratello -. La	- *CAP. IV*
19	Eran pronti a dare il sangue per me;	**m'** avrebbero sostenuto contro il	- *CAP. V*
20	ora qui, non è né vile né spregevole.	**M'** ascolti, signor don Rodrigo; e	- *CAP. VI*
21	- a quel vostra Lucia si riscosse, - io	**m'** impegno di cavarvi di	- *CAP. VI*
22	quante volte Bortolo mio cugino	**m'** ha fatto sollecitare d'andar là a	- *CAP. VI*
23	voi credete ch'io dica fandonie. Io	**m'** affanno per voi, e non sono	- *CAP. VI*
24	benefizio. Con che cosa mi vieni fuori?	**M'** hai fatto andar via il buon umore.	- *CAP. VI*
25	siano le venticinque lire! E poi,	**m'** avrebbe a restituir la collana	- *CAP. VI*
26	marito, il matrimonio è bell'e fatto.	**M'** hai tu inteso? - Tu vuoi ch'io	- *CAP. VI*
27	più dunque d'avermi per moglie. Io	**m'** era promessa a un giovine che	- *CAP. VII*
28	Che bene mi volete voi? Che prova	**m'** avete data? Non v'ho io pregata, e	- *CAP. VII*
29	guastare quello che più importa: tu	**m'** hai inteso. - Lasci fare a me, -	- *CAP. VII*
30	donne, e disse: - Tonio e Gervaso	**m'** aspettan fuori: vo con loro	- *CAP. VII*
31	Menico ansante. - Gli ho visti io:	**m'** hanno voluto ammazzare: l'ha	- *CAP. VIII*
32	è quella povera giovine, per la quale	**m'** ha fatto sperare la sua valida	- *CAP. IX*
33	stato un po' più un uomo di quelli che	**m'** intendo io... so che parlo d'un	- *CAP. IX*
34	voluto lei spontaneamente. È risoluta,	**m'** ha fatto intendere che è risoluta...	- *CAP. X*
35	delle cose giuste. Hai sentito come	**m'** ha dato sulla voce, come se avessi	- *CAP. X*
36	a me a pagarlo. Però, da varie cose	**m'** è parso di poter rilevare che ci	- *CAP. XI*
37	E voi non vi siete fidato di me, non	**m'** avete mai detto chiaro cosa sia	- *CAP. XI*
38	in tutto il contorno. Ma che	**m'** importa? In quanto alla giustizia,	- *CAP. XI*
39	quel che volevano dir realmente, cioè:	**m'** avete dato un bell'aiuto! In	- *CAP. XIII*
40	Ferrer, questo signor dottore, che	**m'** aveva fatto veder la grida lui	- *CAP. XIV*
41	maledetto! " disse tra sé: " che tu	**m'** abbia a venir sempre tra' piedi,	- *CAP. XIV*
42	penso che la moglie e i figliuoli	**m'** aspetteranno da un pezzo. - Un	- *CAP. XIV*
43	un buon figliuolo; ma quella figura che	**m'** hai fatta, sul nome e cognome,	- *CAP. XV*
44	c'è mancato poco che non	**m'** hai messo sottosopra l'osteria.	- *CAP. XV*
45	tuo nome per una mia curiosità! Cosa	**m'** importa a me che tu ti chiami	- *CAP. XV*
46	lo conosco, so che è un galantuomo; e	**m'** ha dell'obbligazioni. - Sì, sì,	- *CAP. XV*
47	con sopracciglio minaccioso, concluse: -	**m'** avete inteso -. Voltatosi poi a	- *CAP. XV*
48	bianchi, o almeno pallidi, " se non	**m'** aiuto ora, pensò, mio danno ". E	- *CAP. XV*
49	nulla; son galantuomo: aiutatemi, non	**m'** abbandonate, figliuoli! Un	- *CAP. XV*
50	chiesa, e dice tra sé, sospirando: "	**m'** aveva però dato un buon parere	- *CAP. XVI*
51	mi dimenticavo di dirvene una che	**m'** è stata data per certa. La	- *CAP. XVI*
52	mettendosi a giacere: - per questo,	**m'** è toccata, la mattina, quella	- *CAP. XVII*
53	rimbombare i tocchi d'un orologio:	**m'** immagino che dovesse esser	- *CAP. XVII*
54	è un buon figliuolo, ha fatto danari,	**m'** ha invitato tante volte; non	- *CAP. XVII*
55	danari, m'ha invitato tante volte; non	**m'** abbandonerà. E poi, la	- *CAP. XVII*
56	m'abbandonerà. E poi, la Provvidenza	**m'** ha aiutato finora; m'aiuterà	- *CAP. XVII*
57	poi, la Provvidenza m'ha aiutato finora;	**m'** aiuterà anche per l'avvenire ".	- *CAP. XVII*
58	bene; e intanto fa' conto di me. Dio	**m'** ha dato del bene, perché faccia	- *CAP. XVII*
59	mangeremo del companatico. Il Signore	**m'** ha dato del bene, come ti dico.	- *CAP. XVII*
60	a un cavaliere. - Lo diranno,	**m'** immagino, a chi se lo vorrà	- *CAP. XVII*
61	che la propria convenienza: - cosa	**m'** importa a me che uomo sia o	- *CAP. XVIII*
62	conseguenze... - Qualcheduna delle sue,	**m'** immagino. - Per giustizia, devo	- *CAP. XVIII*
63	perché fa poi anche il santo, e... -	**M'** immagino che non sappia che	- *CAP. XVIII*

64	per levarla dai pericoli del mondo, lei	**m'** intende, o per che altro si	*- CAP. XVIII*
65	abbiamo attinenze... - Cospicue. - Lei	**m'** intende: tutta gente che ha	*- CAP. XIX*
66	trovo in questa benedetta carica, che	**m'** obbliga a sostenere un certo	*- CAP. XIX*
67	Ma cosa dirò alla fattoressa, che non	**m'** ha mai vista uscire, e mi	*- CAP. XX*
68	rispose: - e bene; anderò. Dio	**m'** aiuti! - E si mosse. Quando	*- CAP. XX*
69	siete voi? Dove mi conducete? Perché	**m'** avete presa? Lasciatemi andare,	*- CAP. XX*
70	per carità. Chi siete voi? Perché	**m'** avete presa? - Perché c'è stato	*- CAP. XX*
71	che non v'ha fatto niente. Quello che	**m'** avete fatto voi, ve lo perdono di	*- CAP. XX*
72	Non abbiate paura, state allegra, ché	**m'** ha comandato di farvi coraggio.	*- CAP. XXI*
73	tutto quel tempo, tutto quel tempo...	**M'** ha fatto troppa compassione. -	*- CAP. XXI*
74	riabbassandoli subito, disse: - son qui:	**m'** ammazzi. - V'ho detto che non	*- CAP. XXI*
75	maltrattata? Parlate. - Oh maltrattata!	**M'** hanno presa a tradimento, per	*- CAP. XXI*
76	tradimento, per forza! perché? perché	**m'** hanno presa? perché son qui?	*- CAP. XXI*
77	dica che mi lascino andare!	**M'** hanno portata qui per forza. Mi	*- CAP. XXI*
78	non è figlia d'uno di que' cani che	**m'** hanno bandito! - pensava	*- CAP. XXI*
79	carità, chi è quel signore... quello che	**m'** ha parlato? - Chi è, eh? chi	*- CAP. XXI*
80	tante volte, e che tante volte	**m'** avete consolata! Voi che avete	*- CAP. XXI*
81	curiosità da donnicciola, - pensava, -	**m'** è venuta di vederla? Ha	*- CAP. XXI*
82	uomo, io? Cos'è stato? che diavolo	**m'** è venuto addosso? che c'è di	*- CAP. XXI*
83	pensiero. " Se quell'altra vita di cui	**m'** hanno parlato quand'ero ragazzo,	*- CAP. XXI*
84	avviato un discorso qualunque. - Certo,	**m'** è un rimprovero, - riprese	*- CAP. XXIII*
85	- Oh, certo! ho qui qualche cosa che	**m'** opprime, che mi rode! Ma Dio!	*- CAP. XXIII*
86	che per essa darei con gaudio (Egli	**m'** è testimonio) questi pochi	*- CAP. XXIII*
87	debba essere la carità di Colui che	**m'** infonde questa così imperfetta,	*- CAP. XXIII*
88	vi voglia Quello che mi comanda e	**m'** ispira un amore per voi che	*- CAP. XXIII*
89	più, fece una riverenza, e disse: -	**m'** hanno significato che	*- CAP. XXIII*
90	Ah, se posso uscirne a salvamento,	**m'** ha da sentire la signora	*- CAP. XXIII*
91	Dov'è il padrone? - È uscito;	**m'** ha detto che tornerà presto, e	*- CAP. XXIV*
92	voi, chi siete? Come siete venuta... -	**M'** ha mandata il nostro curato, -	*- CAP. XXIV*
93	senza timor di Dio, che il curato non	**m'** ha detto chi possa essere.	*- CAP. XXIV*
94	dite mai, la mia povera giovine? E	**m'** ha detto il signor curato, che	*- CAP. XXIV*
95	gente teneva sottosopra; e ora, come	**m'** ha detto il nostro curato... e	*- CAP. XXIV*
96	vero pur troppo, - disse il cardinale: -	**m'** informerò di lui senza dubbio	*- CAP. XXIV*
97	che v'ho da dire. Dio misericordioso	**m'** ha chiamato a mutar vita; e	*- CAP. XXIV*
98	ordini scellerati che avete da me; voi	**m'** intendete; anzi vi comando di	*- CAP. XXIV*
99	piccino, - non ho già voluto dire... Ma	**m'** è parso che, essendo cose	*- CAP. XXV*
100	rispose questo: - sotto pena della vita,	**m'** hanno intimato di non far quel	*- CAP. XXV*
101	ragione. È il mio pianeta, che tutti	**m'** abbiano a dare addosso;	*- CAP. XXVI*
102	Me l'hanno detto, figliuolo: ma questo	**m'** accora, questo m'atterra, che	*- CAP. XXVI*
103	figliuolo: ma questo m'accora, questo	**m'** atterra, che voi desideriate	*- CAP. XXVI*
104	già vissuto molto: lo sa il cielo se	**m'** è stato duro di dover	*- CAP. XXVI*
105	servano a voi e a me. Non fate che	**m'** abbia a chieder conto, in quel	*- CAP. XXVI*
106	a chiacchierare di queste cose; ma... lei	**m'** intende. Andò a casa, zitta,	*- CAP. XXVI*
107	a pensare d'averlo vicino colui,	**m'** è venuto in odio il mio paese:	*- CAP. XXVI*
108	Mi son messa nelle lor mani: non	**m'** hanno abbandonata finora;	*- CAP. XXVI*
109	non m'hanno abbandonata finora; non	**m'** abbandoneranno ora che... La	*- CAP. XXVI*
110	santissima!... quegli uomini!... chi	**m'** avrebbe detto che mi	*- CAP. XXVI*
111	ce n'è in giro parecchi, che aiuto	**m'** avete a dar voi altre? -	*- CAP. XXIX*
112	- E a me, - disse Agnese, -	**m'** ha fatto dire dal signor	*- CAP. XXIX*
113	da esser messo anche in croce, perché	**m'** è stata spogliata la casa? - Se	*- CAP. XXX*
114	Levami un po' quel lume dinanzi, che	**m'** accieca... mi dà una noia...!	*- CAP. XXXIII*
115	meno che poteva. - Diavolo! che	**m'** abbia a dar tanto fastidio! Il	*- CAP. XXXIII*
116	e quella povera Agnese, se è viva! che	**m'** ha sempre voluto bene, e	*- CAP. XXXIII*
117	che bagattella di cattura...? - Cosa	**m'** importa? Hanno altro da	*- CAP. XXXIII*
118	avuta anche lei, signor curato, se non	**m'** inganno. - Se l'ho avuta!	*- CAP. XXXIII*
119	son qui per miracolo: basta dire che	**m'** ha conciato in questa	*- CAP. XXXIII*
120	In tante ore che siam qui, non	**m'** è mai capitato un cristiano	*- CAP. XXXIV*
121	che mi pare, - disse il monatto: -	**m'** hai l'aria d'un pover'uomo; ci	*- CAP. XXXIV*
122	accaduto? - No, figliuolo: da che Dio	**m'** ha allontanato da voi altri, io	*- CAP. XXXV*
123	bando? - Le sa dunque, le cose che	**m'** hanno fatto? - Ma tu, che	*- CAP. XXXV*
124	che, prima della mia morte, Dio	**m'** avrebbe data questa	*- CAP. XXXV*

125	verso quella fossa dov'io sarò. Va', tu	**m'** hai levata la mia speranza.	- *CAP. XXXV*
126	però, siete guarita? - Il Signore	**m'** ha voluto lasciare ancora	- *CAP. XXXVI*
127	scrivere mia madre...? - Sì: pur troppo	**m'** ha fatto scrivere. Belle cose	- *CAP. XXXVI*
128	gli occhi al cielo: - perché non	**m'** avete fatta la grazia di	- *CAP. XXXVI*
129	a stento le lacrime: - quando	**m'** aveste fatte dir delle parole	- *CAP. XXXVI*
130	che son guarita, che anche qui Dio	**m'** ha sempre assistita, che ho	- *CAP. XXXVI*
131	E pensate se abbiam parlato di voi!	**M'** ha detto delle cose... E se	- *CAP. XXXVI*
132	detto delle cose... E se sapeste cosa	**m'** ha fatto vedere! Sentirete;	- *CAP. XXXVI*
133	ora voglio cominciare a dirvi quel che	**m'** ha detto prima, lui, con la	- *CAP. XXXVI*
134	prima, lui, con la sua propria bocca.	**M'** ha detto che facevo bene a	- *CAP. XXXVI*
135	gli piace che un giovine tratti così, e	**m'** avrebbe aiutato a far che vi	- *CAP. XXXVI*
136	cose di questa sorte. Ma quel che	**m'** ha fatto vedere! - E qui	- *CAP. XXXVI*
137	madre, quella povera Agnese, che	**m'** ha sempre voluto tanto	- *CAP. XXXVI*
138	le potete sapere. Il padre Cristoforo	**m'** ha detto che tornassi da lui	- *CAP. XXXVI*
139	questa parolaccia; e so io quel che	**m'** ha fatto patire; e ora avete	- *CAP. XXXVI*
140	disgrazie? perché la gente del mondo	**m'** ha perseguitato? perché ho	- *CAP. XXXVI*
141	come questo non l'ho mai passato.	**M'** avete soccorsa allora;	- *CAP. XXXVI*
142	dunque; cos'è codesto voto che	**m'** ha detto Renzo? - È un	- *CAP. XXXVI*
143	condotti ad unirvi; e, certo, se mai	**m'** è parso che due fossero uniti	- *CAP. XXXVI*
144	a voler separati. E lo benedico che	**m'** abbia dato, indegno come	- *CAP. XXXVI*
145	tutti quelli che hanno carità per me,	**m'** aiutino a ringraziarlo. Via;	- *CAP. XXXVI*
146	- disse Renzo, - ho qui tutti quelli che	**m'** avete mandati, e... - No, no,	- *CAP. XXXVI*
147	- Non dico di no. Sai dove la	**m'** ha preso? proprio alla porta	- *CAP. XXXVII*
148	tardi; ma, per dir la verità, non	**m'** hanno toccato un dente. -	- *CAP. XXXVII*
149	bucatino che ho avuto. E quel che	**m'** hanno voluto fare que'	- *CAP. XXXVII*
150	ha fatto vedere il contrario, perché	**m'** ha mandato da un'altra	- *CAP. XXXVII*
151	che ora ci viene da un'altra parte. Chi	**m'** avesse detto, quando io	- *CAP. XXXVII*
152	parte. Chi m'avesse detto, quando io	**m'** arrapinavo tanto a allestir	- *CAP. XXXVII*
153	là si dovrebbe sapere. E più d'uno	**m'** ha detto lo stesso. Ho poi	- *CAP. XXXVIII*
154	que' signori preti mi tirò da parte, e	**m'** insegnò come si doveva	- *CAP. XXXVIII*
155	da quest'uomo incomparabile, che	**m'** onora della sua amicizia, mi	- *CAP. XXXVIII*
156	- Accomodato ogni cosa. Anzi, io	**m'** era proposto di scriverne a	- *CAP. XXXVIII*
157	o altro, non si sa mai, lei	**m'** insegna che è sempre	- *CAP. XXXVIII*

ma *1467*

1	e li schiera di nuovo in battaglia.	**Ma** gl'illustri Campioni che	- *INTRODUZIONE*
2	se non puri purissimi accidenti..." "	**Ma** , quando io avrò	- *INTRODUZIONE*
3	mettere in mostra la sua virtù;	**ma** poi, nel corso della	- *INTRODUZIONE*
4	ben più naturale e più piano. Sì;	**ma** com'è dozzinale!	- *INTRODUZIONE*
5	richiedono bensì un po' di rettorica,	**ma** rettorica discreta, fine,	- *INTRODUZIONE*
6	essere che al lettore ne paia altrimenti,	**ma** a me era parsa bella,	- *INTRODUZIONE*
7	lettore sarebbe più tentato di negarla.	**Ma** , rifiutando come	- *INTRODUZIONE*
8	che, non dico risolvon le questioni,	**ma** le mutano. Spesso	- *INTRODUZIONE*
9	così ad evidenza d'aver fatto bene.	**Ma** che? quando siamo	- *INTRODUZIONE*
10	spazia per prospetti più o meno estesi,	**ma** ricchi sempre e sempre qualcosa	- *CAP. I*
11	alcuno, od avendolo, non lo fanno...	**ma** , senza salario, o pur con esso, s'	- *CAP. I*
12	facoltà, per l'esecuzione dell'ordine.	**Ma** , nell'anno seguente, il ` ´ aprile,	- *CAP. I*
13	i bravi siano scomparsi per sempre.	**Ma** la testimonianza d'un signore non	- *CAP. I*
14	di Biron, a cui fece perder la testa;	**ma** , per ciò che riguarda quel seme	- *CAP. I*
15	la stampassero ad esterminio de' bravi.	**Ma** questi vissero ancora per ricevere,	- *CAP. I*
16	Né fu questa l'ultima pubblicazione;	**ma** noi delle posteriori non crediamo	- *CAP. I*
17	qualcheduno, era cosa troppo evidente;	**ma** quel che più dispiacque a don	- *CAP. I*
18	potente, contro qualche vendicativo;	**ma** , anche in quel turbamento, il	- *CAP. I*
19	dove poteva, se qualcheduno arrivasse;	**ma** non vide nessuno. Diede	- *CAP. I*
20	- gli disse il bravo, all'orecchio,	**ma** in tono solenne di comando, -	- *CAP. I*
21	da fare, né domani, né mai. -	**Ma** , signori miei, - replicò don	- *CAP. I*
22	di chi vuol persuadere un impaziente, -	**ma** , signori miei, si degnino di	- *CAP. I*
23	più. Uomo avvertito... lei c'intende. -	**Ma** lor signori son troppo giusti,	- *CAP. I*
24	troppo giusti, troppo ragionevoli... -	**Ma** , - interruppe questa volta l'altro	- *CAP. I*
25	che non aveva parlato fin allora, -	**ma** il matrimonio non si farà, o... - e	- *CAP. I*
26	chiudendo il libro con le due mani;	**ma** quelli, senza più dargli udienza,	- *CAP. I*

27	non era nato con un cuor di leone.	**Ma** , fin da' primi suoi anni, aveva	- *CAP. I*
28	contro i bravi, ne sono un piccolo,	**ma** fedel saggio. Con tutto ciò, anzi	- *CAP. I*
29	silenzio, o impugnati con vane proteste,	**ma** sostenuti in fatto e difesi da quelle	- *CAP. I*
30	quest'impunità minacciata e insultata,	**ma** non distrutta dalle gride, doveva	- *CAP. I*
31	arbitrario d'esecutori d'ogni genere.	**Ma** chi, prima di commettere il	- *CAP. I*
32	in teoria, imponeva loro di operare.	**Ma** , oltre di ciò, costoro eran	- *CAP. I*
33	più che sufficienti per una tale scelta.	**Ma** una classe qualunque non	- *CAP. I*
34	nemico: pareva che gli dicesse:	**ma** perché non avete saputo esser	- *CAP. I*
35	salute n'avrebbe certamente sofferto.	**Ma** siccome v'eran poi finalmente al	- *CAP. I*
36	mandare in pace con un bel no, via;	**ma** vorrà delle ragioni; e cosa ho da	- *CAP. I*
37	testa: un agnello se nessun lo tocca,	**ma** se uno vuol contraddirgli... ih! E	- *CAP. I*
38	"	**Ma** , a questo punto, s'accorse che il	- *CAP. I*
39	volte ch'era un rispettabile cavaliere.	**Ma** , in quel momento gli diede in	- *CAP. I*
40	don Abbondio, e si mosse lentamente;	**ma** non aveva ancor toccata la soglia	- *CAP. I*
41	Oh! siam qui soli che nessun ci sente.	**Ma** come farà, povero signor padrone?	- *CAP. I*
42	e toccasse a me di levarnela. -	**Ma** ! io l'avrei bene il mio povero	- *CAP. I*
43	bene il mio povero parere da darle;	**ma** poi... - Ma poi, sentiamo. - Il	- *CAP. I*
44	povero parere da darle; ma poi... -	**Ma** poi, sentiamo. - Il mio parere	- *CAP. I*
45	- Volete tacere? - Io taccio subito;	**ma** è però certo che, quando il	- *CAP. I*
46	- Basta: ci penserà questa notte;	**ma** intanto non cominci a farsi male	- *CAP. I*
47		**Ma** ! la doveva accader per l'appunto	- *CAP. I*
48	la notte avanti la giornata di Rocroi:	**ma** , in primo luogo, era molto	- *CAP. II*
49	tra sé: - egli pensa alla morosa;	**ma** io penso alla pelle: il più	- *CAP. II*
50	il bruciore addosso, non so che dire;	**ma** io non voglio andarne di mezzo ".	- *CAP. II*
51	poté finalmente chiuder occhio:	**ma** che sonno! che sogni! Bravi, don	- *CAP. II*
52	della vita tranquilla antecedente;	**ma** il pensiero del nuovo stato di	- *CAP. II*
53	assai lucrosa; allora già in decadenza,	**ma** non però a segno che un abile	- *CAP. II*
54	andava di giorno in giorno scemando;	**ma** l'emigrazione continua de'	- *CAP. II*
55	volta. - Oggi, oggi... abbiate pazienza,	**ma** oggi non posso. - Oggi non può!	- *CAP. II*
56	mi sento bene, vedete. - Mi dispiace;	**ma** quello che ha da fare è cosa di	- *CAP. II*
57	mi toccan de' rimproveri, e peggio. -	**Ma** , col nome del cielo, non mi	- *CAP. II*
58	la testa, questi giorni addietro.	**Ma** ora non s'è sbrigato ogni cosa?	- *CAP. II*
59	dovere, per non far penare la gente.	**Ma** ora... basta, so quel che dico. Noi	- *CAP. II*
60	siam quelli che ne andiam di mezzo. -	**Ma** mi spieghi una volta cos'è	- *CAP. II*
61	che non ci siano impedimenti. -	**Ma** via, mi dica una volta che	- *CAP. II*
62	piedi. Non ci sarà niente, così spero;	**ma** , non ostante, queste ricerche noi	- *CAP. II*
63	- Le ho detto che non voglio latino. -	**Ma** bisogna pur che vi spieghi... -	- *CAP. II*
64	- Ma bisogna pur che vi spieghi... -	**Ma** non le ha già fatte queste	- *CAP. II*
65	ogni cosa per servirvi più presto:	**ma** ... ma ora mi son venute... basta, so	- *CAP. II*
66	ogni cosa per servirvi più presto: ma...	**ma** ora mi son venute... basta, so io.	- *CAP. II*
67	avrò pazienza per una settimana;	**ma** ritenga bene che, passata questa,	- *CAP. II*
68	alle strette, e farlo parlar più chiaro;	**ma** , alzando gli occhi, vide Perpetua	- *CAP. II*
69	oggi si sarebbe stati allegri insieme. -	**Ma** ! quel che Dio vuole, il mio	- *CAP. II*
70	questione, - è vero, - soggiunse, -	**ma** tocca ai preti a trattar male co'	- *CAP. II*
71	dir niente, perché... non so niente;	**ma** quello che vi posso assicurare è	- *CAP. II*
72	Renzo, con un cert'atto trascurato,	**ma** col cuor sospeso, e con l'orecchio	- *CAP. II*
73	accorgere del cammino che prendeva;	**ma** , quando fu fuor del tiro	- *CAP. II*
74		**Ma** Renzo, che doveva aspettarsi	- *CAP. II*
75	sapere ciò che ho ragion di sapere. -	**Ma** se parlo, son morto. Non m'ha da	- *CAP. II*
76	Io avevo giudizio per me e per voi;	**ma** come si fa? Aprite almeno;	- *CAP. II*
77	voce raddolcita verso don Abbondio,	**ma** nella quale si sentiva il furore	- *CAP. II*
78	nemico scoperto: - posso aver fallato;	**ma** si metta la mano al petto, e pensi	- *CAP. II*
79	determinato quel che dovesse fare,	**ma** con una smania addosso di far	- *CAP. II*
80	non solo del male che commettono,	**ma** del pervertimento ancora a cui	- *CAP. II*
81	schietto e nemico d'ogni insidia;	**ma** , in que' momenti, il suo cuore	- *CAP. II*
82	don Rodrigo, afferrarlo per il collo, e...	**ma** gli veniva in mente ch'era come	- *CAP. II*
83	non aver fatto altro che immaginare.	**Ma** il pensiero di Lucia, quanti	- *CAP. II*
84	tutto questo, non un sospetto formato,	**ma** un'ombra tormentosa gli passava	- *CAP. II*
85	un momento nella testa di Renzo.	**Ma** n'era informata? Poteva colui	- *CAP. II*
86	tirala in disparte, e dille all'orecchio...	**ma** che nessun senta, né sospetti di	- *CAP. II*
87	- Pur troppo! - rispose Lucia; -	**ma** a questo segno! - Che cosa	- *CAP. II*

88	com'ella diceva, non punto belle;	**ma**	essa, senza dargli retta, aveva	- *CAP. III*
89	s'eran trovati ancora sulla strada;	**ma**	Lucia era nel mezzo delle	- *CAP. III*
90	- Hai fatto bene, - disse, -	**ma**	perché non raccontar tutto	- *CAP. III*
91	Chi sa cosa avrete pensato di me!	**Ma**	io facevo per bene, ed ero stata	- *CAP. III*
92	non sappiam trovarne il bandolo;	**ma**	alle volte un parere, una	- *CAP. III*
93	dottor Azzecca-garbugli, raccontategli...	**Ma**	non lo chiamate così, per amor	- *CAP. III*
94	tutti i discorsi che aveva preparati;	**ma**	diede un'occhiata ai capponi, e si	- *CAP. III*
95	" Ho capito ". E subito si fece serio,	**ma**	d'una serietà mista di	- *CAP. III*
96	Bisogna aver tante cose alle mani!	**Ma**	la dev'esser qui sicuro, perché	- *CAP. III*
97	non faceva bisogno. Il caso è serio;	**ma**	voi non sapete quel che mi basti	- *CAP. III*
98	come dalle bande, e dopo le orecchie,	**ma**	che siano tutti uguali, come	- *CAP. III*
99	quelle. D'ogni intrigo si può uscire;	**ma**	ci vuole un uomo: e il vostro	- *CAP. III*
100	non sappiate dirle chiare le cose? -	**Ma**	mi scusi; lei non m'ha dato	- *CAP. III*
101	a sorprender così un galantuomo. -	**Ma**	senta, ma senta, - ripeteva	- *CAP. III*
102	così un galantuomo. - Ma senta,	**ma**	senta, - ripeteva indarno Renzo:	- *CAP. III*
103	quella casa, eseguito un ordine simile:	**ma**	era stato proferito con una tale	- *CAP. III*
104	fatta bella. Renzo voleva far cerimonie;	**ma**	il dottore fu inespugnabile; e il	- *CAP. III*
105	era uomo non solo da consigliare,	**ma**	da metter l'opera sua, quando si	- *CAP. III*
106	giudizio gliene avrebbe dato il parere.	**Ma**	, nel mentre che bilanciavano i	- *CAP. III*
107	e, nello stesso momento, un sommesso	**ma**	distinto - Deo gratias -. Lucia,	- *CAP. III*
108	s'alzò, e s'avviò all'altra stanza,	**ma**	, prima d'entrarvi, si trattenne	- *CAP. III*
109	ho dovuto picchiare a dieci porte. -	**Ma**	! le annate vanno scarse, fra	- *CAP. III*
110	a ricevere il premio della sua carità.	**Ma**	il miracolo fu tanto più grande,	- *CAP. III*
111	la metà ch'era dovuta al convento;	**ma**	colui se ne fece nuovo affatto,	- *CAP. III*
112		**Ma**	sentite: apre l'uscio, va verso il	- *CAP. III*
113	severo a Lucia, per la sua prodigalità;	**ma**	Lucia le diede un'occhiata, che	- *CAP. III*
114	rimessa la bisaccia al posto, s'avviava.	**Ma**	Lucia, richiamatolo, disse: -	- *CAP. III*
115	presso i suoi, e in tutto il contorno;	**ma**	tale era la condizione de'	- *CAP. III*
116	perdonatemi, - rispose Lucia; -	**ma**	, se avessimo fatta un'elemosina	- *CAP. III*
117	saputo far la cosa come andava fatta;	**ma**	Lucia interruppe quella	- *CAP. III*
118	sono nella sventura e nell'impiccio. -	**Ma**	, se il padre, - disse, - non	- *CAP. III*
119	- Lo spero; - disse Renzo, -	**ma**	, in ogni caso, saprò farmi	- *CAP. III*
120	dalla guazza. La scena era lieta;	**ma**	ogni figura d'uomo che vi	- *CAP. IV*
121	d'andar a sentire qualche sciagura. "	**Ma**	perché si prendeva tanto	- *CAP. IV*
122	incavati eran per lo più chinati a terra,	**ma**	talvolta sfolgoravano, con	- *CAP. IV*
123	voluto poterlo dimenticare anche lui.	**Ma**	il fondaco, le balle, il libro, il	- *CAP. IV*
124	voluto riprender quella di prima;	**ma**	non era possibile. Gli altri	- *CAP. IV*
125	scandolo, e di fare una diversione;	**ma**	, pensando, tacevano, e, in quel	- *CAP. IV*
126	ad esser trattato con molto rispetto.	**Ma**	, quando volle mischiarsi coi	- *CAP. IV*
127	S'allontanò da essi indispettito.	**Ma**	poi ne stava lontano con	- *CAP. IV*
128	ripiego più comune, per uscir d'impicci.	**Ma**	questa, che sarebbe forse stata	- *CAP. IV*
129	e regali, gli dava non solo da vivere,	**ma**	di che mantenere e tirar su una	- *CAP. IV*
130	non aveva mai parlato in vita sua,	**ma**	che gli era cordiale nemico, e	- *CAP. IV*
131	due camminavan rasente al muro;	**ma**	Lodovico (notate bene) lo	- *CAP. IV*
132	disarmare il nemico, che ad ucciderlo;	**ma**	questo voleva la morte di lui, a	- *CAP. IV*
133	formicolavan di popolo curioso:	**ma**	, giunta la sbirraglia, fece smaltir	- *CAP. IV*
134	che non osavan dire: gli sta bene;	**ma**	l'avevano scritto in viso. Appena	- *CAP. IV*
135	guardarsi dalle risoluzioni precipitate;	**ma**	che, se persisteva, non sarebbe	- *CAP. IV*
136	alla paura, l'afflisse un momento;	**ma**	si consolò subito, col pensiero	- *CAP. IV*
137	e provò un leggier turbamento;	**ma**	, dopo un istante, disse tra sé: "	- *CAP. IV*
138	restituirglielo a costo del mio sangue;	**ma**	, non potendo altro che farle	- *CAP. IV*
139	alterata: - l'offesa... il fatto veramente...	**ma**	l'abito che portate... non solo	- *CAP. IV*
140	l'abito che portate... non solo questo,	**ma**	anche per voi... S'alzi, padre...	- *CAP. IV*
141	un po' impetuoso... un po' vivo.	**Ma**	tutto accade per disposizion di	- *CAP. IV*
142	di Dio. Non se ne parli più...	**Ma**	, padre, lei non deve stare in	- *CAP. IV*
143	lo sollevò. Fra Cristoforo, in piedi,	**ma**	col capo chino, rispose: - io	- *CAP. IV*
144	- Lei non ne ha più bisogno.	**Ma**	pure, poiché lo desidera, certo,	- *CAP. IV*
145	si mise per servirlo prima d'ogni altro;	**ma**	egli, ritirandosi, con una certa	- *CAP. IV*
146	- disse, - non fanno più per me;	**ma**	non sarà mai ch'io rifiuti i suoi	- *CAP. IV*
147	di voluttà, del pane del perdono:	**ma**	ne serbò un pezzo, e lo ripose	- *CAP. IV*
148	era abitualmente umile e posato;	**ma**	, quando si trattasse di giustizia o	- *CAP. IV*

149	che spesso tormenta i buoni.	**Ma** , intanto che noi siamo stati a	*- CAP. IV*
150	cominciava a far le scuse d'aver osato...	**ma** il frate s'avanzò, e, messosi a	*- CAP. V*
151	- o Dio benedetto! fino a quando...! -	**Ma** , senza compir la frase, voltandosi	*- CAP. V*
152	e unite tutte le potenze dell'animo.	**Ma** la più attenta considerazione non	*- CAP. V*
153	i miei frati di qui, que' di Milano!	**Ma** ! non è un affare comune; sarei	*- CAP. V*
154	da quella casa, era comparso sull'uscio;	**ma** , visto il padre sopra pensiero, e	*- CAP. V*
155	quelli che dan sempre torto a' poveri.	**Ma** il signor curato, e quel signor	*- CAP. V*
156	inutilmente. Io sono un povero frate;	**ma** ti ripeto quel che ho detto a	*- CAP. V*
157	d'aver detto ciò che conveniva tacere.	**Ma** volendo raccomodarla, s'andava	*- CAP. V*
158	in atto di chi si dispone ad aspettare;	**ma** un de' bravi s'alzò, e gli disse:	*- CAP. V*
159	borbottando un vecchio servitore;	**ma** , veduto il padre, gli fece un	*- CAP. V*
160	confuso, n'avrebbe fatto di meno.	**Ma** , poiché lo spensierato d'Attilio	*- CAP. V*
161	bene, parleremo; - rispose questo: -	**ma** intanto si porti da bere al padre.	*- CAP. V*
162	al padre. Il padre voleva schermirsi;	**ma** don Rodrigo, alzando la voce, in	*- CAP. V*
163	chieda licenza al pio Buglione... -	**Ma** questo - replicava, non meno	*- CAP. V*
164	detto nulla in suo proprio nome,	**ma** solamente presentata la sfida in	*- CAP. V*
165	presentata la sfida in iscritto... -	**Ma** quando vorrà capire che quel	*- CAP. V*
166	che pareva volesse dire: ragazzate. -	**Ma** , da quel che mi pare d'aver	*- CAP. V*
167	di loro padri; - disse don Rodrigo: -	**ma** non mi scapperà. Eh via!	*- CAP. V*
168	stati pugni, sarebbe un'altra faccenda;	**ma** il bastone non isporca le mani a	*- CAP. V*
169	in queste cose, era indietro, indietro.	**Ma** , secondo le leggi della cavalleria	*- CAP. V*
170	sillogismo. - Niente, niente, niente. -	**Ma** ascolti, ma ascolti, ma ascolti.	*- CAP. V*
171	Niente, niente, niente. - Ma ascolti,	**ma** ascolti, ma ascolti. Percotere un	*- CAP. V*
172	niente. - Ma ascolti, ma ascolti,	**ma** ascolti. Percotere un disarmato è	*- CAP. V*
173	per questo, si posson dar certi casi...	**ma** stiamo nella questione. Concedo	*- CAP. V*
174	possa chiamarsi atto proditorio;	**ma** appoggiar quattro bastonate a un	*- CAP. V*
175	- È vero; - disse don Rodrigo: -	**ma** come volete che il giudice parli,	*- CAP. V*
176	il conte Attilio. - Mi perdoni, padre,	**ma** è grossa. Si vede che lei non	*- CAP. V*
177	sé medesimo: " queste vengono a te;	**ma** ricordati, frate, che non sei qui	*- CAP. V*
178	". - Sarà, - disse il cugino: -	**ma** il padre... come si chiama il	*- CAP. V*
179	Padre Cristoforo - rispose più d'uno. -	**Ma** , padre Cristoforo, padron mio	*- CAP. V*
180	rispetto, in una disputa cavalleresca.	**Ma** il padre sa, meglio di me, che	*- CAP. V*
181	Niente: e così fece il nostro frate.	**Ma** don Rodrigo, per voler troncare	*- CAP. V*
182	metter bene tra i principi cristiani;	**ma** il conte duca ha la sua politica, e..	*- CAP. V*
183	dal nostro signor castellano spagnolo.	**Ma** stia pur di buon animo, che... -	*- CAP. V*
184	insegnare...? - riprendeva il conte;	**ma** don Rodrigo gli dié d'occhio, per	*- CAP. V*
185	il podestà avrebbe preso terra;	**ma** don Rodrigo, stimolato anche da'	*- CAP. V*
186	- Mi perdoni; - rispose il padre: -	**ma** ho già fatto un disordine, e non	*- CAP. V*
187	- gridarono, a una voce, i commensali:	**ma** quella parola, carestia, che il	*- CAP. V*
188	tutti d'accordo, almeno nel principale;	**ma** il fracasso era forse più grande	*- CAP. V*
189	a ricordare che stava aspettando;	**ma** in aria di non voler andarsene,	*- CAP. V*
190	e fatto di meno di quel colloquio;	**ma** congedare un cappuccino, senza	*- CAP. V*
191	sala. Il suono delle parole era tale;	**ma** il modo con cui eran proferite,	*- CAP. VI*
192	sulle labbra più parole del bisogno.	**Ma** pensando quanto importasse di	*- CAP. VI*
193	se non so parlare come si conviene;	**ma** si degni ascoltarmi. Per amor	*- CAP. VI*
194	ch'io porto al suo abito è grande:	**ma** se qualche cosa potesse farmelo	*- CAP. VI*
195	dinanzi a Dio! Lei può molto quaggiù;	**ma** ... - Sa lei, - disse don Rodrigo,	*- CAP. VI*
196	Rodrigo, interrompendo, con istizza,	**ma** non senza qualche raccapriccio, -	*- CAP. VI*
197	andare in chiesa, come fanno gli altri?	**Ma** in casa mia! Oh! - e continuò,	*- CAP. VI*
198	un suo ministro, indegno e miserabile,	**ma** un suo ministro, a pregar per	*- CAP. VI*
199	il nostro frate gli s'era messo davanti,	**ma** con gran rispetto; e, alzate le	*- CAP. VI*
200	ancora: - la mi preme, è vero,	**ma** non più di lei; son due anime	*- CAP. VI*
201	posso far altro per lei, che pregar Dio;	**ma** lo farò ben di cuore. Non mi	*- CAP. VI*
202	innocente è sotto la protezione di Dio;	**ma** voi, voi me lo fate sentire ora,	*- CAP. VI*
203	attonito, non trovando parole;	**ma** , quando sentì intonare una	*- CAP. VI*
204	don Rodrigo: - tu tratti da par tuo.	**Ma** ringrazia il saio che ti copre	*- CAP. VI*
205	lo salutò, e seguitava la sua strada;	**ma** il vecchio se gli accostò	*- CAP. VI*
206	Qui no: guai se il padrone s'avvede...	**Ma** io so molte cose; e vedrò di	*- CAP. VI*
207	già me ne son potuto accorgere.	**Ma** ora starò sull'intesa, e spero di	*- CAP. VI*
208	cose di fuoco! Sono in una casa...!	**Ma** io vorrei salvar l'anima mia. - Il	*- CAP. VI*
209	- Verrò, - rispose il servitore: -	**ma** lei vada via subito e... per amor	*- CAP. VI*

210	men contraddette, è cosa molto brutta;	**ma**	quel caso non poteva riguardarsi	- *CAP. VI*
211	contraddette? Questioni importanti;	**ma**	che il lettore risolverà da sé,	- *CAP. VI*
212	sentito, e per quel che aveva detto.	**Ma**	quella così inaspettata	- *CAP. VI*
213	apparenza, all'aspo che faceva girare.	**Ma**	, in realtà, stava maturando un	- *CAP. VI*
214	Lucia? - Sì, - disse Lucia: -	**ma**	come...? - Come ho detto io, -	- *CAP. VI*
215	matrimonio, ci vuole bensì il curato,	**ma**	non è necessario che voglia;	- *CAP. VI*
216	che ne aveva sospetto, stava all'erta;	**ma**	i due diavoli seppero far così	- *CAP. VI*
217	per verità, non era stato serio. -	**Ma**	perché dunque, mamma, -	- *CAP. VI*
218	se non gli sarà venuta in mente!	**Ma**	non ne avrà voluto parlare. -	- *CAP. VI*
219	pugno a un cristiano. Non istà bene;	**ma**	, dato che gliel abbiate, né anche	- *CAP. VI*
220	parenti, per prendere un rompicollo...	**ma**	, contenta me, e per prender	- *CAP. VI*
221	di far la cosa, - proseguì Agnese: -	**ma**	, fatta che sia, e ben riuscita, che	- *CAP. VI*
222	fatta ". I religiosi devon parlar così.	**Ma**	credi pure che, in cuor suo,	- *CAP. VI*
223	non ne sembrava però capacitata:	**ma**	Renzo, tutto rincorato, disse: -	- *CAP. VI*
224	che venisse il momento di scodellare.	**Ma**	non c'era quell'allegria che la	- *CAP. VI*
225	che la baratterei in tanta polenta.	**Ma**	... - Ma, ma, se tu mi vuoi	- *CAP. VI*
226	la baratterei in tanta polenta. Ma... -	**Ma**	, ma, se tu mi vuoi fare un	- *CAP. VI*
227	baratterei in tanta polenta. Ma... - Ma,	**ma**	, se tu mi vuoi fare un	- *CAP. VI*
228	lire son preparate. - Di' su. -	**Ma**	...! - disse Renzo, mettendo il	- *CAP. VI*
229	Così l'intendo. - Birba chi manca. -	**Ma**	bisogna trovare un altro	- *CAP. VI*
230	qui a stare allegro con noi.	**Ma**	saprà fare? - Gl'insegnerò io:	- *CAP. VI*
231	Bene. - Verso sera... - Benone. -	**Ma**	...! - disse Renzo, mettendo di	- *CAP. VI*
232	un viso che diceva: mi fai torto. -	**Ma**	, se tua moglie ti domanda,	- *CAP. VI*
233	Lucia tentennava mollemente il capo;	**ma**	i due infervorati le badavan	- *CAP. VI*
234	bene, - disse Agnese: - va bene;	**ma**	... non avete pensato a tutto. -	- *CAP. VI*
235	e suo fratello, li lascerà entrare;	**ma**	voi! voi due! pensate! avrà	- *CAP. VI*
236	detto che siete nostro aiuto in tutto. -	**Ma**	tutto questo non serve a nulla, -	- *CAP. VI*
237	in campo anche lui la sua eloquenza;	**ma**	Lucia non sl lasciava smovere. -	- *CAP. VI*
238	a queste vostre ragioni, - diceva: -	**ma**	vedo che, per far questa cosa,	- *CAP. VI*
239	rosso: - io voglio esser vostra moglie,	**ma**	per la strada diritta, col timor di	- *CAP. VI*
240	colpa, una battaglia importante, afflitto	**ma**	non scoraggito, sopra pensiero	- *CAP. VII*
241	ma non scoraggito, sopra pensiero	**ma**	non sbalordito, di corsa e non	- *CAP. VII*
242	tutti. Le donne abbassarono il capo;	**ma**	nell'animo di Renzo, l'ira	- *CAP. VII*
243	dovessero confessarla apertamente. -	**Ma**	qualcosa ha dovuto dire: cos'ha	- *CAP. VII*
244	non ha detto di pretender nulla;	**ma**	... ma pur troppo ho dovuto	- *CAP. VII*
245	non ha detto di pretender nulla; ma...	**ma**	pur troppo ho dovuto intendere	- *CAP. VII*
246	sento quello che passa nel tuo cuore.	**Ma**	, pazienza! È una magra parola,	- *CAP. VII*
247	una parola amara, per chi non crede;	**ma**	tu...! non vorrai tu concedere a	- *CAP. VII*
248	amor del cielo...! - cominciò Lucia;	**ma**	il pianto le troncò la voce. -	- *CAP. VII*
249	bene, il cane assassino: sa come sta;	**ma**	non importa. Risoluzione e	- *CAP. VII*
250	disse a Renzo, con voce accorata,	**ma**	risoluta: - non v'importa più	- *CAP. VII*
251	a un giovine che aveva il timor di Dio;	**ma**	un uomo che avesse... Fosse al	- *CAP. VII*
252	che mai stravolto: - io non v'avrò;	**ma**	non v'avrà né anche lui. Io	- *CAP. VII*
253	voce ch'esprimeva un'ira ben diversa,	**ma**	un'ira tuttavia: - voi! Che bene	- *CAP. VII*
254	di rimprovero timido e affettuoso: -	**ma**	anche voi avevate promesso di	- *CAP. VII*
255	- Ho promesso, e non mi ritiro.	**Ma**	vedete voi come mi avete fatto	- *CAP. VII*
256	Ve lo prometto, da povero figliuolo. -	**Ma**	, questa volta, mantenete poi, -	- *CAP. VII*
257	che si doveva fare il giorno dopo;	**ma**	era già notte, e le donne	- *CAP. VII*
258	non si sarebbe potuto dir facilmente;	**ma**	non si poteva creder neppure	- *CAP. VII*
259	sapessero ben chiaramente il perché.	**Ma**	ne rimase a tutt'e due una non	- *CAP. VII*
260	contegnosa. Quel giorno non avvenne,	**ma**	quando avveniva che	- *CAP. VII*
261	non abbiano nulla da spartire tra loro;	**ma**	, per convenienza, fanno onore	- *CAP. VII*
262	- Cugino, voi volete fare il politico;	**ma**	io ho capito tutto, e son tanto	- *CAP. VII*
263	non gli risparmiò interrogazioni,	**ma**	don Rodrigo le seppe eluder	- *CAP. VII*
264	purché la cosa riesca a buon fine.	**Ma**	bada sopra tutto, che non le	- *CAP. VII*
265	- Spavento... capisco... è inevitabile.	**Ma**	non le si torca un capello; e	- *CAP. VII*
266	portarlo a vossignoria, senza toccarlo.	**Ma**	non si farà che il puro	- *CAP. VII*
267	e ora ci vanno le streghe:	**ma**	non è sabato, e me ne rido.	- *CAP. VII*
268	zitto, farà più sicuramente l'effetto.	**Ma**	non l'andate a cercare, per non	- *CAP. VII*
269	ciò che si doveva eseguir quella notte.	**Ma**	quando ci fu riuscito, essa era	- *CAP. VII*
270	propriamente, non ne portava in vista;	**ma**	, solo a guardargli in viso,	- *CAP. VII*

271	scomodarsi, lo guardò fisso fisso;	**ma**	il giovine, intento a schivare	- *CAP. VII*
272	un'interpretazione di tutti que' segni:	**ma**	i loro aspetti non indicavano	- *CAP. VII*
273	le annate son ragionevoli, voglio dire;	**ma**	stiamo allegri, che tornerà il	- *CAP. VII*
274	potete sapere...? - ripigliava Renzo;	**ma**	l'oste, già avviato alla cucina,	- *CAP. VII*
275	le polpette nel piatto. - Va bene;	**ma**	come si chiamano? chi sono? -	- *CAP. VII*
276	amico de' galantuomini in generale;	**ma**	, in atto pratico, usava molto	- *CAP. VII*
277	godersela con tutto loro comodo;	**ma**	l'invitante, preoccupato di ciò	- *CAP. VII*
278		**Ma**	i due, quando s'accorsero	- *CAP. VII*
279	a stento parole per rincorare la figlia.	**Ma**	, al momento di destarsi, al	- *CAP. VII*
280	piùttosto ch'eseguire quella risoluzione;	**ma**	quando si fu fatto vedere, ed	- *CAP. VII*
281	diritto alla casa di don Abbondio;	**ma**	scelsero quella, per non esser	- *CAP. VII*
282	l'angolo di essa; Agnese con loro,	**ma**	un po' più innanzi, per	- *CAP. VII*
283	qui venticinque belle berlinghe nuove;	**ma**	se non si può, pazienza:	- *CAP. VII*
284	- Aspettate, aspettate: vo e torno.	**Ma**	perché venire a quest'ora? -	- *CAP. VII*
285	del tempo antico: è un nome di quelli;	**ma**	chi diavolo era costui? "	- *CAP. VIII*
286	bisogno d'un'erudizione molto vasta.	**Ma**	, dopo Archimede, l'oratore	- *CAP. VIII*
287	- Cosa vuole? Non hanno discrezione:	**ma**	se non lo piglia al volo... -	- *CAP. VIII*
288	a dire: oh la bugiarda! - Basta...	**ma**	non potete credere quanto mi	- *CAP. VIII*
289	Tonio, inchinandosi, come pure fece,	**ma**	più goffamente, Gervaso. -	- *CAP. VIII*
290	so quando potrò lasciarmi vedere...	**Ma**	perché vi siete condotto dietro	- *CAP. VIII*
291	s'io mi fido? Lei mi fa torto.	**Ma**	siccome il mio nome è sul suo	- *CAP. VIII*
292	distinguere, quasi come di giorno.	**Ma**	, fin dove arrivava lo sguardo,	- *CAP. VIII*
293	al rumore: altri stanno a vedere.	**Ma**	, prima che quelli fossero	- *CAP. VIII*
294	foglia, e non tenta neppur di gridare;	**ma**	, tutt'a un tratto, in vece di lui	- *CAP. VIII*
295	provata e avvezza a mostrare il viso;	**ma**	non poterono star saldi contro	- *CAP. VIII*
296	tocchi, se stiam ben insieme, sciocconi?	**Ma**	, se ci lasciamo acchiappare a	- *CAP. VIII*
297	certo punto, la cosa era andata bene.	**Ma**	tutt'a un tratto, la serva s'era	- *CAP. VIII*
298	e poi? e lui? e voi? -	**Ma**	intanto, faceva un altro	- *CAP. VIII*
299	fosse riuscita! È stata proprio grossa!	**Ma**	è fatta: ora non c'è altro che	- *CAP. VIII*
300	coppia, quando l'ebbe raffigurata.	**Ma**	quelli pure usciron senza	- *CAP. VIII*
301	che venga gente -. E s avviavano;	**ma**	arriva Menico di corsa, li	- *CAP. VIII*
302	vi ringrazio: tornate pure a casa. -	**Ma**	chi è stato? - Dove sono	- *CAP. VIII*
303	Cattiva gente, gente che gira di notte;	**ma**	sono fuggiti: tornate a casa;	- *CAP. VIII*
304	di mezzo alla folla: - son qui;	**ma**	bisogna aiutarmi, bisogna	- *CAP. VIII*
305	spalancato, la serratura sconficcata;	**ma**	gl'invasori erano spariti.	- *CAP. VIII*
306	Nuova consulta e più tumultuosa:	**ma**	uno (e non si seppe mai bene	- *CAP. VIII*
307	la casa? - disse a un tratto Agnese.	**Ma**	, per quanto la domanda fosse	- *CAP. VIII*
308	gli andava susurrando all'orecchio: -	**ma**	padre, padre! di notte... in	- *CAP. VIII*
309	con donne... chiudere... la regola...	**ma**	padre! - E tentennava la testa.	- *CAP. VIII*
310	che questo non intendeva il latino.	**Ma**	una tale dimenticanza fu	- *CAP. VIII*
311	quando e come la cosa sarebbe finita.	**Ma**	, al sentir quelle parole gravide	- *CAP. VIII*
312	tale dissimulazione, con un tal uomo;	**ma**	era la notte degl'imbrogli e de'	- *CAP. VIII*
313	nati; non avete fatto male a nessuno;	**ma**	Dio vuol così. È una prova,	- *CAP. VIII*
314	silenzio, il padre, con voce sommessa,	**ma**	distinta, articolò queste	- *CAP. VIII*
315	i nostri guai; e diventano un guadagno.	**Ma**	lui!... è vostro nemico. Oh	- *CAP. VIII*
316	cosa da dire su quello che sarà.	**Ma**	che sa il cuore? Appena un	- *CAP. VIII*
317		**Ma**	chi non aveva mai spinto al di	- *CAP. VIII*
318	figura che vedrà chi vorrà leggere.	**Ma**	ciò che la circospezione del	- *CAP. IX*
319	è vero, né lei, né il paese;	**ma**	di questo dice ch'era un borgo	- *CAP. IX*
320	ce ne potrà ben essere delle più fine,	**ma**	delle più sicure, non crederei.	- *CAP. IX*
321	fondate, dire il nome della famiglia;	**ma**	, sebbene sia estinta da un	- *CAP. IX*
322	pure di fargli ricevere qualche danaro;	**ma**	quello, al pari del barcaiolo,	- *CAP. IX*
323	mira un'altra ricompensa, più lontana,	**ma**	più abbondante: ritirò le mani,	- *CAP. IX*
324	allogate, render loro i primi servizi;	**ma**	il padre aveva raccomandato a	- *CAP. IX*
325	- rispose quello, - è una monaca;	**ma**	non è una monaca come l'altre.	- *CAP. IX*
326	che dicono, è una delle più giovani:	**ma**	è della costola d'Adamo; e i	- *CAP. IX*
327	prima vista un'impressione di bellezza,	**ma**	d'una bellezza sbattuta, sfiorita	- *CAP. IX*
328	fino al mezzo, una fronte di diversa,	**ma**	non d'inferiore bianchezza;	- *CAP. IX*
329		**Ma**	quella fronte si raggrinzava	- *CAP. IX*
330	con un contorno delicato e grazioso,	**ma**	alterato e reso mancante da una	- *CAP. IX*
331	nostri buoni amici i padri cappuccini.	**Ma**	, - continuò; - mi dica un po' più	- *CAP. IX*

332	madre... - incominciava Agnese;	**ma**	il guardiano le troncò, con	- *CAP. IX*
333	guardiano è la bocca della verità;	**ma**	nessuno può esser meglio	- *CAP. IX*
334	all'accostarsi, Lucia ubbidì subito;	**ma**	rispondere era un'altra faccenda.	- *CAP. IX*
335	santa: voglio dire, il diavolo era lui;	**ma**	mi perdonerà se parlo male,	- *CAP. IX*
336	io... so che parlo d'un religioso,	**ma**	il padre Cristoforo, amico qui	- *CAP. IX*
337	Mi scusi se parlo da sfacciata,	**ma**	è per non lasciar pensar male	- *CAP. IX*
338	e ad incomodare le persone dabbene;	**ma**	sia fatta la volontà di Dio; sia	- *CAP. IX*
339	disse la signora con voce raddolcita. -	**Ma**	avrò piacere di sentirvi da solo	- *CAP. IX*
340	di sostituir nessuno a quella giovine;	**ma**	parlerò io alla madre badessa, e	- *CAP. IX*
341	Il guardiano cominciava a ringraziare,	**ma**	la signora l'interruppe: - non	- *CAP. IX*
342	sé, per la strada: " curiosa davvero!	**Ma**	chi la sa prendere per il suo	- *CAP. IX*
343	che si prenda sempre qualche impegno;	**ma**	lo fa per bene. Buon per lui	- *CAP. IX*
344	contarsi tra i più doviziosi ddla città.	**Ma**	l'alta opinione che aveva del suo	- *CAP. IX*
345	faceva bisogno, non il suo consenso,	**ma**	la sua presenza. Quando venne	- *CAP. IX*
346	che già lei doveva esser monaca;	**ma**	quelle che venivan dalla bocca	- *CAP. IX*
347	quello d'un padrone austero;	**ma**	quando si trattava dello stato	- *CAP. IX*
348	mire interessate avrebbe fatto ribrezzo;	**ma**	queste, tutte attente alle loro	- *CAP. IX*
349	col farle carezze tenere e malinconiche:	**ma**	questa era ben lontana dal	- *CAP. IX*
350	la sola ragazza in quel monastero.	**Ma**	, tra le sue compagne	- *CAP. IX*
351	sentivano punto. All'immagini maestose,	**ma**	circoscritte e fredde, che può	- *CAP. IX*
352	naturale, per farle piacere il chiostro;	**ma**	quando questa passione fu	- *CAP. IX*
353	quelle feste brillanti e faticose.	**Ma**	la religione, come l'avevano	- *CAP. IX*
354	sua essenza, non era più la religione,	**ma**	una larva come l'altre.	- *CAP. IX*
355	per certo, come se fosse già avvenuto;	**ma**	la giovine aveva tutt'altro in	- *CAP. IX*
356	io starò dura; sarò umile, rispettosa,	**ma**	non acconsentirò: non si tratta	- *CAP. IX*
357	altro che di non esser sacrificata ".	**Ma**	, come accade spesso di simili	- *CAP. IX*
358	subito toccare, in maniera indiretta	**ma**	chiara, quel tasto della scelta	- *CAP. IX*
359	saggio reale delle cose immaginate;	**ma**	si trovò del tutto ingannata. La	- *CAP. IX*
360	era irritato, e lei si sentiva colpevole.	**Ma**	quando lo vide comparire, con	- *CAP. IX*
361	chiostro. Le parole non furon molte,	**ma**	terribili: il gastigo intimato	- *CAP. IX*
362	donna che aveva fatta la scoperta;	**ma**	questo non era che un principio,	- *CAP. IX*
363	sentimenti s'acquietò a poco a poco;	**ma**	tornando essi poi a uno per	- *CAP. IX*
364	non più come la signorina,	**ma**	in forma di colpevole, e di	- *CAP. IX*
365	diversi da lui, seri, freddi, minacciosi.	**Ma**	, appunto perché non poteva	- *CAP. IX*
366	vero, i pensieri di tutta la sua vita:	**ma**	i tempi eran mutati; e,	- *CAP. IX*
367	il pensiero se ne arretrava spaventato.	**Ma**	le venne in mente che	- *CAP. IX*
368	si fermasse in quel proponimento,	**ma**	giammai non c'era entrata con	- *CAP. IX*
369	- Egli le fece cenno che s'alzasse;	**ma**	, con una voce poco atta a	- *CAP. X*
370	di padre) non rispose direttamente,	**ma**	cominciò a parlare a lungo del	- *CAP. X*
371	conveniente, che vi rimanesse;	**ma**	perché l'avete preso di buona	- *CAP. X*
372	sperimentato in parte il padre severo;	**ma**	da qui innanzi proverete tutto il	- *CAP. X*
373	di riprenderlo, di ristringerne il senso;	**ma**	la persuasione del principe pareva	- *CAP. X*
374	in viso, incerti e maravigliati.	**Ma**	il principe, con un contegno lieto	- *CAP. X*
375	come per chiedergli che sospendesse,	**ma**	egli proseguì francamente: - che	- *CAP. X*
376	dar gli ordini, - disse il principino. -	**Ma**	... - proferì sommessamente	- *CAP. X*
377	avviata, andava così precipitosamente;	**ma**	non ci fu verso. L'occupazioni si	- *CAP. X*
378	come un'accettazione e una conferma;	**ma**	come rispondere diversamente?	- *CAP. X*
379	e allora, non solo il monastero,	**ma**	tutto il paese sarebbe in moto.	- *CAP. X*
380	torbido, pieno di sogni penosi,	**ma**	non fu rotto che dalla voce	- *CAP. X*
381	Vispo come una lepre, quel diavoletto:	**ma**	! è stato così fin da bambino; e io	- *CAP. X*
382	posso dirlo, che l'ho portato in collo.	**Ma**	quand'è pronto, non bisogna	- *CAP. X*
383	fuorché per il signor principe.	**Ma**	finalmente non ha sopra di sé	- *CAP. X*
384	che sangue uscite: manierosa, modesta;	**ma**	ricordatevi che, in quel luogo,	- *CAP. X*
385	Gertrude si sentì stringere il cuore;	**ma**	la sua attenzione fu attirata per	- *CAP. X*
386	studiar continuamente il suo contegno:	**ma**	più di tutti quelli insieme, la	- *CAP. X*
387	- Son qui..., - cominciò Gertrude;	**ma**	, al punto di proferir le parole	- *CAP. X*
388		**Ma**	lei non può dubitare... - Oh!	- *CAP. X*
389	proporre, cominciava: - ci sarebbe... -	**Ma**	il principe interruppe: - No, no,	- *CAP. X*
390	scelta era dare un nuovo consenso;	**ma**	la proposta veniva fatta con	- *CAP. X*
391	una, e lui poi ve la indovinerà;	**ma**	le ha fatte scorrere in maniera	- *CAP. X*
392	di gioventù, avreste dovuto spiegarvi;	**ma**	al punto a cui sono ora le cose,	- *CAP. X*

393	Sarebbe un'uggia, un tormento per voi;	**ma** ne potrebbe anche venire un	- *CAP. X*
394	motivo della vostra risoluzione e... -	**Ma** qui, vedendo che Gertrude era	- *CAP. X*
395	guastar sulla fine una cosa fatta bene;	**ma** io doveva preveder tutti i casi.	- *CAP. X*
396	in guardia contro le preoccupazioni;	**ma** ben di rado avviene che le	- *CAP. X*
397	più franca a mentire contro se stessa. -	**Ma** quale è il motivo principale che	- *CAP. X*
398	bisogno, insistette con le domande;	**ma** Gertrude era determinata	- *CAP. X*
399	bene impedire che si facesse monaca;	**ma** lì finiva la sua autorità sopra di	- *CAP. X*
400	all'ombra fredda e morta del chiostro.	**Ma** tutte quelle risoluzioni	- *CAP. X*
401	e dà a una scelta che fu temeraria,	**ma** che è irrevocabile, tutta la	- *CAP. X*
402	contenta, comunque lo fosse divenuta.	**Ma** l'infelice si dibatteva in vece	- *CAP. X*
403	necessario per ispingerla al chiostro;	**ma** ottenuto l'intento, non avrebbe	- *CAP. X*
404	là dentro si potesse non solo vivere,	**ma** starci bene. Ma queste pure le	- *CAP. X*
405		**Ma** queste pure le erano odiose, per	- *CAP. X*
406	nel sentirsi chiamar la signora;	**ma** quali consolazioni! Il cuore,	- *CAP. X*
407	con esse le consolazioni della religione;	**ma** queste non vengono se non a chi	- *CAP. X*
408	sue antiche confidenti eran tutte uscite;	**ma** lei serbava vive tutte le passioni	- *CAP. X*
409	svagatezza clamorosa delle sue allieve,	**ma** l'eccitava; si mischiava ne' loro	- *CAP. X*
410	rideva allora sgangheratamente;	**ma** eran risa che non la lasciavano	- *CAP. X*
411	una contentezza, non schietta al certo,	**ma** viva. Nel vòto uggioso dell'animo	- *CAP. X*
412	e, direi quasi, una vita potente;	**ma** quella contentezza era simile alla	- *CAP. X*
413	parve che nessuna pensasse più in là;	**ma** un giorno che la signora, venuta	- *CAP. X*
414	di toccare il fondo di quel mistero.	**Ma** quanto meno ne parlava, tanto	- *CAP. X*
415	in meglio quelle sue ciarle;	**ma** non poté fare che a Lucia non	- *CAP. X*
416	con la madre, se n'aprì con lei;	**ma** Agnese, come più esperta, sciolse,	- *CAP. X*
417	di rimanervi ignorate da ogni persona;	**ma** la cosa non era facile in un	- *CAP. X*
418	non solo per l'incertezza della riuscita,	**ma** anche per le conseguenze	- *CAP. XI*
419	l'onore di tutto il parentado ".	**Ma** il pensiero sul quale si fermava	- *CAP. XI*
420	- hai fatto quello che si poteva;	**ma** ... ma, che sotto questo tetto ci	- *CAP. XI*
421	- hai fatto quello che si poteva; ma...	**ma** , che sotto questo tetto ci fosse	- *CAP. XI*
422	e poi esser ricevuto in quella maniera!	**Ma** ! così pagano spesso gli uomini.	- *CAP. XI*
423	accanto: - pagherò la scommessa;	**ma** non è questo quel che più mi	- *CAP. XI*
424	pensavo di farvi rimanere stamattina.	**Ma** ... basta, ora vi racconterò tutto.	- *CAP. XI*
425	cappuccini che quel temerario birbante;	**ma** via, anche nelle regole della	- *CAP. XI*
426	la punizione che gli stava più bene;	**ma** lo prendo io sotto la mia	- *CAP. XI*
427	pensate di fare? - Non lo so ancora;	**ma** lo servirò io di sicuro il frate.	- *CAP. XI*
428	sotto i baffi, di quella bella riuscita.	**Ma** don Rodrigo, ch'era in causa	- *CAP. XI*
429	questi mascalzoni, in tutto il contorno.	**Ma** che m'importa? In quanto alla	- *CAP. XI*
430	dell'avvenuto. Non ne seguirebbe nulla;	**ma** le ciarle, quando vanno in	- *CAP. XI*
431	ben intenzionato, bisogna pure che... -	**Ma** voi, - interruppe, con un po' di	- *CAP. XI*
432	infinocchiar lei: su questo non fiatava;	**ma** il tiro fatto al suo povero	- *CAP. XI*
433	giorno, e per qualche altro ancora.	**Ma** che? essi medesimi poi,	- *CAP. XI*
434	esserne pago ogni intelletto più critico.	**Ma** quella invasion de' bravi,	- *CAP. XI*
435	che stava sull'uscio dell'osteria;	**ma** che lume si poteva ricavare da	- *CAP. XI*
436	oste chi era stato da lui la sera avanti;	**ma** l'oste, a dargli retta, non sl	- *CAP. XI*
437	parte della storia da' discorsi altrui.	**Ma** , come il lettore sa, ciò che la	- *CAP. XI*
438	non rimanevano tracce del suo fatto;	**ma** fu quella una rapida e leggiera	- *CAP. XI*
439	il corso delle consolazioni.	**Ma** la pratica generale ha voluto	- *CAP. XI*
440	e quello a cui ridice la cosa da tacersi.	**Ma** ci son degli uomini privilegiati	- *CAP. XI*
441	per il mio padrone: è il mio dovere;	**ma** so anche che lei non vuole	- *CAP. XI*
442	anch'io... è cosa che fa poco onore,	**ma** per viver quieto... li tratto da	- *CAP. XI*
443	la livrea di vossignoria è conosciuta;	**ma** in Monza... ci sono conosciuto io	- *CAP. XI*
444	e partì con faccia allegra e baldanzosa,	**ma** bestemmiando in cuor suo	- *CAP. XI*
445	contro Renzo una buona cattura.	**Ma** pensò che non conveniva a lui	- *CAP. XI*
446	villanaccio: altrimenti gli muto nome ".	**Ma** (come vanno alle volte le cose	- *CAP. XI*
447	per dire il vero, più del bisogno,	**ma** che, a tutti i segnali, mostra di	- *CAP. XI*
448	fargli andar tutti insieme al covile;	**ma** era fatica buttata: uno si	- *CAP. XI*
449	rabbia, e nel desiderio della vendetta;	**ma** gli tornava poi in mente quella	- *CAP. XI*
450	gli si risvegliava ancora la stizza;	**ma** vedendo un'immagine sul muro,	- *CAP. XI*
451	come se, non di mezzo a una città,	**ma** sorgesse in un deserto; e si	- *CAP. XI*
452	tanto sentito parlare fin da bambino.	**Ma** dopo qualche momento,	- *CAP. XI*
453	strisce bianche e soffici, come di neve;	**ma** neve non poteva essere; che non	- *CAP. XI*

454	quieta la povera gente di campagna ".	**Ma** , dopo pochi altri passi, arrivato	- *CAP. XI*
455	esitato un momento a chiamarli pani.	**Ma** Renzo non ardiva creder così	- *CAP. XI*
456	andavano, non solo curvi, per il peso,	**ma** sopra doglia, come se gli fossero	- *CAP. XI*
457	intoppo, a ogni mossa disequilibrata.	**Ma** più sconcia era la figura della	- *CAP. XI*
458	sul capo una paniera colma di pani;	**ma** , per aver le gambe più corte de'	- *CAP. XI*
459	per seguire il consiglio del portinaio;	**ma** poi pensò di dar prima un'altra	- *CAP. XI*
460	era giunta, non satolla né affamata,	**ma** , certo, affatto sprovveduta, alla	- *CAP. XII*
461	e questo non solo nel milanese,	**ma** in un buon tratto di paese	- *CAP. XII*
462	e con la penuria quel suo doloroso,	**ma** salutevole come inevitabile	- *CAP. XII*
463	come inevitabile effetto, il rincaro.	**Ma** quando questo arriva a un	- *CAP. XII*
464	non stanno né in cielo, né in terra;	**ma** che lusingano a un tempo la	- *CAP. XII*
465	delle cose stesse, rimasti ineseguiti;	**ma** all'esecuzione di questo vegliava	- *CAP. XII*
466	vede che bel piacere dovesse essere.	**Ma** , da una parte i magistrati che	- *CAP. XII*
467	cancelliere avrebbe inteso la ragione.	**Ma** Antonio Ferrer, il quale era	- *CAP. XII*
468	bene che giocavano una gran carta,	**ma** convinti che non c'era da far	- *CAP. XII*
469	rincarare il pane. I fornai respirarono;	**ma** il popolo imbestialì. La sera	- *CAP. XII*
470	trema, vorrebbe dire: lasciatemi andare;	**ma** la parola gli muore in bocca;	- *CAP. XII*
471	davanti alla porta della bottega. -	**Ma** figliuoli, - predicava di lì il	- *CAP. XII*
472	signore? Non vogliam farvi male;	**ma** andate a casa. Da bravi! Che	- *CAP. XII*
473	per il corpo. A casa, a casa.	**Ma** quelli che vedevan la faccia del	- *CAP. XII*
474	fiato, - diceva agli alabardieri: -	**ma** non fate male a nessuno.	- *CAP. XII*
475	tornate a casa. Pane, ne avrete;	**ma** non è questa la maniera. Eh!...	- *CAP. XII*
476	presto presto la finestra, e ritirandosi.	**Ma** quantunque avesse gridato	- *CAP. XII*
477	città era quieto e senza pericolo.	**Ma** a nessuno la gente accorse in	- *CAP. XII*
478	Il pane verrà a buon mercato,	**ma** ci metteranno il veleno, per far	- *CAP. XII*
479	birboni, - diceva un vicino. - Sì;	**ma** il capo è lui, - replicava il	- *CAP. XII*
480	più fitta quanto più s'andava avanti,	**ma** al portatore gli si faceva largo:	- *CAP. XII*
481	mezzi più spicci per far vivere il pane;	**ma** questa è una di quelle	- *CAP. XII*
482	l'ossa, o a risicar qualcosa di peggio;	**ma** di tenersi in qualche distanza, a	- *CAP. XII*
483	accomodata stette forse un par d'anni;	**ma** , una mattina, certuni che non	- *CAP. XII*
484	verso il forno ch'era stato indicato.	**Ma** in vece della moltitudine	- *CAP. XII*
485	la maniera di farlo scappare.	**Ma** come, e di dove? Salì in	- *CAP. XIII*
486	se il tumulto s'acquietasse un poco;	**ma** sentendo in vece il muggito	- *CAP. XIII*
487	tumulto, non già portatovi dalla piena,	**ma** cacciatovisi deliberatamente. A	- *CAP. XIII*
488	se fosse bene o male in quel caso;	**ma** l'idea dell'omicidio gli cagionò	- *CAP. XIII*
489	aiutare, facevan coraggio con gli urli;	**ma** nello stesso tempo, con lo star	- *CAP. XIII*
490	Giovia; il quale mandò alcuni soldati.	**Ma** , tra l'avviso, e l'ordine, e	- *CAP. XIII*
491	all'ufiziale cosa non solo crudele,	**ma** piena di pericolo; cosa che,	- *CAP. XIII*
492	chi la faceva, sarebbe stata la meglio;	**ma** riuscirvi, lì stava il punto. Chi	- *CAP. XIII*
493	quelle voci nemiche e omicide.	**Ma** ciò che più di tutto lo servì	- *CAP. XIII*
494	alla casa, e entrarci da una finestra.	**Ma** per buona sorte, quel mezzo,	- *CAP. XIII*
495	stati tutti con le piante in terra;	**ma** tant'è, tutti s'alzavano. In fatti,	- *CAP. XIII*
496		**Ma** per contrappeso, c'è sempre	- *CAP. XIII*
497	minacciavano anche, cercavan di rifarsi;	**ma** la causa del sangue era	- *CAP. XIII*
498	addirittura: la cosa non era facile;	**ma** con certe sue spinte e	- *CAP. XIII*
499	alla presenza di don Filippo IV;	**ma** fu costretto a spenderlo anche	- *CAP. XIII*
500	in quest'occasione. Parlava anche;	**ma** il chiasso e il ronzlo di tante	- *CAP. XIII*
501	po' dall'angustia, aggravata dalla fatica,	**ma** animata dalla sollecitudine,	- *CAP. XIII*
502	era forse più che un tiro di schioppo;	**ma** riguardo al tempo impiegatovi,	- *CAP. XIII*
503	di dialogo con quella brigata d'amici;	**ma** la cosa era difficile, la più	- *CAP. XIII*
504	o preghiera o applauso che fosse.	**Ma** costui, senza poter neppure	- *CAP. XIII*
505	che si faceva sentire qua e là,	**ma** era subito soffogato, ecco alla	- *CAP. XIII*
506	mani di Dio e di vostra eccellenza.	**Ma** come uscir di qui? Per tutto	- *CAP. XIII*
507	la porta, facendogli coraggio tuttavia;	**ma** diceva intanto tra sé: " aqui	- *CAP. XIII*
508	la più difficile e la più pericolosa.	**Ma** il voto pubblico era abbastanza	- *CAP. XIII*
509	si facesse vedere, per l'amor del cielo;	**ma** l'avvertimento era superfluo.	- *CAP. XIII*
510	il caso di dire: cedant arma togae;	**ma** Ferrer non aveva in quel	- *CAP. XIII*
511	a guardia della casa e della strada.	**Ma** tutte le strade del contorno	- *CAP. XIV*
512	che i birboni fossero gastigati;	**ma** non se ne fa nulla, perché c'è	- *CAP. XIV*
513	chi tocca, e non solamente in Milano,	**ma** per tutto, che faccian le cose	- *CAP. XIV*
514	- Non per sapere i fatti vostri;	**ma** voi mi parete molto stracco:	- *CAP. XIV*

515	per non dire in pubblico i fatti miei;	**ma** ... basta, qualche giorno si	*- CAP. XIV*
516	qualche giorno si saprà; e allora...	**Ma** qui vedo un'insegna d'osteria;	*- CAP. XIV*
517	e disfaceva nella cenere, con le molle;	**ma** in realtà intento a tutto ciò	*- CAP. XIV*
518	ancora tra sé: " non ti conosco;	**ma** venendo con un tal cacciatore,	*- CAP. XIV*
519	stato, tanto tempo, ritto e in faccende.	**Ma** gli venne subito in mente	*- CAP. XIV*
520	-. E s'avviò verso il cammino. -	**Ma** ... - riprese poi, tornando verso	*- CAP. XIV*
521	- riprese poi, tornando verso Renzo: -	**ma** pane, non ce n'ho in questa	*- CAP. XIV*
522	gratis et amore. - Meglio, meglio. -	**Ma** , - soggiunse subito Renzo, -	*- CAP. XIV*
523	dette davvero. - Credono ch'io canzoni;	**ma** l'è proprio così, - disse	*- CAP. XIV*
524	accomodato; pare una schiacciata:	**ma** ce n'era del prossimo! Se ci si	*- CAP. XIV*
525	di bucato; perché son povero figliuolo,	**ma** avvezzo alla pulizia. - Oh, in	*- CAP. XIV*
526	a Milano per confessarmi, supponiamo;	**ma** voglio confessarmi da un padre	*- CAP. XIV*
527	Pezzo d'asino! se vuoi affogare, affoga;	**ma** l'oste della luna piena non	*- CAP. XIV*
528	e qualche volta ne dico delle curiose...	**ma** quando le cose vanno bene.	*- CAP. XIV*
529	che fare poeta con cervello balzano? -	**Ma** la ragione giusta la dirò io, -	*- CAP. XIV*
530	figliuolo, che non abbia studiato,	**ma** che abbia un po' di... so io	*- CAP. XIV*
531	si dia pane tanto, e paghi soldi tanti.	**Ma** far le cose giuste, sempre in	*- CAP. XIV*
532	- Benissimo, - disse lo sconosciuto: -	**ma** avete moglie e figliuoli? -	*- CAP. XIV*
533	bene... figliuoli no... troppo presto...	**ma** la moglie... se il mondo	*- CAP. XIV*
534	siete solo! Dunque abbiate pazienza,	**ma** una porzione più piccola. - È	*- CAP. XIV*
535	una porzione più piccola. - È giusto;	**ma** se presto, come spero... e con	*- CAP. XIV*
536	gocciolino: non mi fate quest'affronto.	**Ma** l'amico, con una stratta, si	*- CAP. XIV*
537	vedete; pieno raso, proprio da amico;	**ma** non l'ha voluto. Alle volte, la	*- CAP. XIV*
538	collocare in un certo qual ordine.	**Ma** a poco a poco, quella faccenda	*- CAP. XIV*
539	ricorreva a quel benedetto fiasco.	**Ma** di che aiuto gli potesse essere	*- CAP. XIV*
540	perché, non solo non hanno senso,	**ma** non fanno vista d'averlo:	*- CAP. XIV*
541	eh? Ho un po' di brio, sì...	**ma** le ragioni le dico giuste.	*- CAP. XIV*
542	Crrr... so io, son due galantuomini;	**ma** ce n'è pochi de' galantuomini.	*- CAP. XIV*
543	questo sì. Ne ho ricevuti degli urtoni;	**ma** ... ne ho anche dati. Largo!	*- CAP. XIV*
544	avesse potuto vederlo un momento.	**Ma** quegli omacci che già avevan	*- CAP. XIV*
545	nel loro qual si fosse senno ordinario;	**ma** , per dire il vero, nessuno n'era	*- CAP. XIV*
546	di persuaderlo che andasse a dormire.	**Ma** Renzo tornava sempre da capo	*- CAP. XV*
547	in segno d'amicizia e di riconoscenza;	**ma** non gli riuscì. - Bravo oste! -	*- CAP. XV*
548	dare un letto a un buon figliuolo;	**ma** quella figura che m'hai fatta,	*- CAP. XV*
549	cosa! dir due parole. Non per loro,	**ma** per fare un piacere a me: via;	*- CAP. XV*
550		**Ma** Renzo continuava più forte: -	*- CAP. XV*
551	giusto, - disse Renzo. - Son furbo,	**ma** galantuomo... Ma i danari?	*- CAP. XV*
552	Renzo. - Son furbo, ma galantuomo...	**Ma** i danari? Andare a cercare i	*- CAP. XV*
553	l'istruzioni che le aveva date; e uscì.	**Ma** , già nel far quelle operazioni,	*- CAP. XV*
554	t'avrei fatto intender la ragione.	**Ma** no signore; in compagnia ci	*- CAP. XV*
555	anch'io a prender la penna in mano!	**ma** non siete voi altri soli a voler	*- CAP. XV*
556	da venircela a dire un montanaro!	**Ma** tu non sai che le gride contro	*- CAP. XV*
557	della presenza, e con le buone parole.	**Ma** per dar, come si dice, un colpo	*- CAP. XV*
558	alla locanda più sicura della città;	**ma** gli andò fallito, come avete	*- CAP. XV*
559	criminale, mettendo giu la penna, -	**ma** già lo sapevamo. " Bel	*- CAP. XV*
560	-	**Ma** voi, - riprese l'altro, con volto	*- CAP. XV*
561	benissimo: il re sarà sempre il re;	**ma** chi avrà riscosso, avrà	*- CAP. XV*
562	fare il birro io? " pensò l'oste;	**ma** non disse né sì né no. -	*- CAP. XV*
563	proseguiva tuttavia dicendo: -	**ma** io non ci voglio andare dal	*- CAP. XV*
564	proprio di gusto, d'una richiesta simile;	**ma** non era momento da ridere.	*- CAP. XV*
565	Desiderava dunque di spicciarsi;	**ma** avrebbe anche voluto condur	*- CAP. XV*
566	dovevano esser la causa di tutto;	**ma** come diamine colui lo sapeva	*- CAP. XV*
567	il vino è giù, è lui che parla.	**Ma** , se non si tratta d'altro, ora son	*- CAP. XV*
568	siete spicciato, e lasciato in libertà.	**Ma** io, vedete figliuolo, ho le mani	*- CAP. XV*
569	a render conto di ciò che accadeva. "	**Ma** ", pensò subito, " mi si dirà	*- CAP. XV*
570	mio. Renderò conto delle mie azioni;	**ma** voglio la roba mia. - Voglio	*- CAP. XV*
571	birri non potevan più stare alle mosse;	**ma** il notaio li teneva a freno con	*- CAP. XV*
572	indegni della gravità storica;	**ma** la chiarezza lo richiede),	*- CAP. XV*
573	mezzo, non solo d'assicurare la presa,	**ma** anche di martirizzare un	*- CAP. XV*
574	-	**Ma** il notaio, che per ogni tristo	*- CAP. XV*
575	è una seccatura; lo vedo anch'io;	**ma** , portandovi bene, in un	*- CAP. XV*

576	vostro dovere bisogna che lo facciate;	**ma** ricordatevi che è un	*- CAP. XV*
577	che fosse nel numero de' suoi amici:	**ma** , in quel momento, si trovava	*- CAP. XV*
578	un parere disinteressato, da amico.	**Ma** è una tendenza generale degli	*- CAP. XV*
579	- il vostro onore; l'onore, figliuolo -.	**Ma** quando Renzo, badando	*- CAP. XV*
580	Si ritirino, lascin passar la giustizia -.	**Ma** Renzo, visto il bel momento,	*- CAP. XV*
581	ardentemente di far lo stesso;	**ma** c'era de' guai, per amor della	*- CAP. XV*
582	per isgusciar fuor della folla;	**ma** non poteva alzar gli occhi, che	*- CAP. XV*
583	non fosse fuori, non solo della città,	**ma** del ducato. " Perché ", aveva	*- CAP. XVI*
584	più volte l'aveva invitato a andar là.	**Ma** trovar la strada, lì stava il	*- CAP. XVI*
585	da qualcheduno de' suoi liberatori;	**ma** siccome nel poco tempo che	*- CAP. XVI*
586	una faccia che ispirasse confidenza.	**Ma** anche qui c'era dell'imbroglio.	*- CAP. XVI*
587	fu tentato fortemente d'entrarvi.	**Ma** , subito ripreso animo, pensò:	*- CAP. XVI*
588	rinforzo, anche de' micheletti spagnoli;	**ma** stavan tutti attenti verso il di	*- CAP. XVI*
589	senza che nessuno gli dicesse nulla;	**ma** il cuore di dentro faceva un	*- CAP. XVI*
590	erano in aria, eran tutti malinconici.	**Ma** ben presto, lo studio più	*- CAP. XVI*
591	un non so che di sospetto, di sfacciato;	**ma** non si poteva far di meno.	*- CAP. XVI*
592	di costeggiarla più che fosse possibile;	**ma** senza mettervi piede. Il	*- CAP. XVI*
593	dalle domande, con molta disinvoltura;	**ma** , approfittandosi della difficoltà	*- CAP. XVI*
594	avrebbe anche gradito un po' di letto;	**ma** prima che contentarlo in	*- CAP. XVI*
595	e del tratto non aveva un'idea precisa;	**ma** , allora come allora, l'affar più	*- CAP. XVI*
596	lo disse, non solo perché era vero,	**ma** anche per paura che l'oste,	*- CAP. XVI*
597	là, per saperlo, - disse Renzo. -	**Ma** voi, non venite da Milano? -	*- CAP. XVI*
598	dire: faresti meglio a venir da Milano,	**ma** pazienza. - E a Liscate, -	*- CAP. XVI*
599	qualche cosa, - rispose il montanaro: -	**ma** io non ho sentito dir nulla. E	*- CAP. XVI*
600	e forzato a ciarlare de' fatti suoi. -	**Ma** ! - diceva uno: - questa volta	*- CAP. XVI*
601	- e quando la cosa sia incamminata... -	**Ma** credette meglio di non finir la	*- CAP. XVI*
602	per frugar quelli che passano... -	**Ma** oggi, com'è andata oggi? -	*- CAP. XVI*
603	la buona intenzione di dare il sacco;	**ma** ... - E qui, alzata in aria, e	*- CAP. XVI*
604	punta del pollice alla punta del naso. -	**Ma** ? - dissero forse tutti gli	*- CAP. XVI*
605	- dissero forse tutti gli ascoltatori. -	**Ma** , - continuò il mercante, -	*- CAP. XVI*
606	indietro. - Sicuro; e così fecero.	**Ma** vedete un poco se non era il	*- CAP. XVI*
607	dato fuoco anche al paradiso;	**ma** visto che la gente non era del	*- CAP. XVI*
608	da un'altra, e gli altri anche loro:	**ma** , brava gente! ma cosa volete	*- CAP. XVI*
609	gli altri anche loro: ma, brava gente!	**ma** cosa volete fare? ma è questo	*- CAP. XVI*
610	ma, brava gente! ma cosa volete fare?	**ma** è questo l'esempio che date a'	*- CAP. XVI*
611	l'esempio che date a' vostri figliuoli?	**ma** tornate a casa; ma non sapete	*- CAP. XVI*
612	a' vostri figliuoli? ma tornate a casa;	**ma** non sapete che il pane è a	*- CAP. XVI*
613	pane è a buon mercato, più di prima?	**ma** andate a vedere, che c'è	*- CAP. XVI*
614	qualche dispetto alla corona di Spagna.	**Ma** sopra tutto, tende a far	*- CAP. XVI*
615	né che razza d'uomo si fosse;	**ma** certo era uno de' capi. Già	*- CAP. XVI*
616	di lettere; e lo menavano in gabbia;	**ma** che? i suoi compagni, che	*- CAP. XVI*
617	i fornai son birboni. Lo so anch'io;	**ma** bisogna impiccarli per via di	*- CAP. XVI*
618	è del grano nascosto. Chi non lo sa?	**Ma** tocca a chi comanda a tener	*- CAP. XVI*
619	detto a sé stesso: andiamo, andiamo.	**Ma** quella paura di dar sospetto,	*- CAP. XVI*
620	nome non lo portava scritto in fronte;	**ma** gli tornavano in mente certe	*- CAP. XVII*
621	principio, incontrava qualche viandante;	**ma** , pieno la fantasia di quelle	*- CAP. XVII*
622	cerimonie per farsi insegnar la strada;	**ma** non sentiva anima vivente.	*- CAP. XVII*
623	quando si tratta del prossimo ".	**Ma** dopo qualche tempo, questi	*- CAP. XVII*
624	giorno, non gli dava ormai più fastidio;	**ma** quante cose rendevan questo	*- CAP. XVII*
625	ci fosse ancora qualche uscio aperto;	**ma** non vide mai altro segno di	*- CAP. XVII*
626	quella benedetta voce dell'Adda;	**ma** invano. Altre voci non	*- CAP. XVII*
627	pochi passi, si fermò ad ascoltare;	**ma** ancora invano. La noia del	*- CAP. XVII*
628	un certo ribrezzo a inoltrarvisi;	**ma** lo vinse, e contro voglia	*- CAP. XVII*
629	lo vinse, e contro voglia andò avanti;	**ma** più che s'inoltrava, più il	*- CAP. XVII*
630	soverchiasse. Era per perdersi affatto;	**ma** atterrito, più che d'ogni altra	*- CAP. XVII*
631	ascoltò se sentisse batter de' remi;	**ma** non vide né sentì nulla. Se	*- CAP. XVII*
632	scendeva subito, per tentarne il guado;	**ma** sapeva bene che l'Adda non	*- CAP. XVII*
633	rami, un graticcio, a foggia d'hamac;	**ma** non sl curò di salirvi. Vide in	*- CAP. XVII*
634	comprato anche più caro del dovere.	**Ma** appena ebbe chiusi gli occhi,	*- CAP. XVII*
635	molto differenti al certo,	**ma** strettamente legate nel cuore	*- CAP. XVII*
636		**Ma** anche la consolazione che	*- CAP. XVII*

637 e dimostrata co' fatti la premura. **Ma** era un dolore di più, e non il - *CAP. XVII*
638 ch'era solito vedere ne' suoi monti; **ma** badava alla sua strada, e - *CAP. XVII*
639 un servizio di poca importanza, **ma** , senza avvedersene, in una - *CAP. XVII*
640 - Adagio, adagio, - disse il padrone; **ma** nel veder poi con che garbo il - *CAP. XVII*
641 ", fu il secondo, l'addio alla patria. **Ma** il terzo corse a chi lasciava in - *CAP. XVII*
642 che richiedesse una grande aritmetica; **ma** però c'era abbondantemente - *CAP. XVII*
643 e gli dice: - ti vedo volentieri; **ma** sei un benedetto figliuolo. - *CAP. XVII*
644 - disse Bortolo. - Oh povero Renzo! **Ma** tu hai fatto capitale di me; e - *CAP. XVII*
645 per non perderli e disviare il negozio; **ma** il padrone mi vuol bene, e - *CAP. XVII*
646 al mio tempo, era per quella strada; **ma** ora fa il diavolo affatto, a - *CAP. XVII*
647 Già, n'era corsa la voce anche qui; **ma** voglio che tu mi racconti poi - *CAP. XVII*
648 a Venezia: grano che vien di Turchia; **ma** , quando si tratta di mangiare, - *CAP. XVII*
649 a Venezia Lorenzo Torre, un dottore, **ma** di quelli! È partito in fretta, - *CAP. XVII*
650 idea è venuta a que' signori rettori? **Ma** un discorso! un discorso, - *CAP. XVII*
651 e i rettori, non solo lasciarlo passare, **ma** bisogna che lo facciano - *CAP. XVII*
652 largo. Veramente, ora non t'aspettava; **ma** quando sentirà la storia... E - *CAP. XVII*
653 la carestia passa, e il negozio dura. **Ma** prima di tutto, bisogna che - *CAP. XVII*
654 può essere; i ragazzi che vengon su; **ma** gli uomini fatti, non c'è - *CAP. XVII*
655 alla cagione d'un fatto così inaspettato; **ma** non raccoglie altro che - *CAP. XVIII*
656 che abbia fatto qualcosa di grosso; **ma** la cosa poi non si sa dire, o - *CAP. XVIII*
657 alle volte gran torto anche ai birbanti. **Ma** noi, co' fatti alla mano, come - *CAP. XVIII*
658 a quell'ora trovarsi già in Milano; **ma** , alle prime notizie del - *CAP. XVIII*
659 divenuto ormai tutto tormentoso. **Ma** , ma, ma, gli amici; piano un - *CAP. XVIII*
660 divenuto ormai tutto tormentoso. Ma, **ma** , ma, gli amici; piano un poco - *CAP. XVIII*
661 ormai tutto tormentoso. Ma, ma, **ma** , gli amici; piano un poco con - *CAP. XVIII*
662 un po' ignobile, a dire il vero: **ma** , via, uno non può alle volte - *CAP. XVIII*
663 dice qui il manoscritto, è larga; **ma** questo non vuol dire che sia - *CAP. XVIII*
664 uno stimolo a prenderle sopra di sé. **Ma** questo partito aveva anche i - *CAP. XVIII*
665 potente ausiliario certamente, **ma** non meno assoluto e - *CAP. XVIII*
666 di quelle parti. Il nome non lo so; **ma** verrà qualcheduno che me - *CAP. XVIII*
667 alle donne, e principalmente a Lucia; **ma** pensate cosa fu quando la - *CAP. XVIII*
668 **Ma** era ritta sulla soglia con - *CAP. XVIII*
669 tutti si conoscono, e che lo conosceva; **ma** che non sapeva pensare - *CAP. XVIII*
670 ancora, può essere che sia in salvo; **ma** se gli torna sotto l'unghie, il - *CAP. XVIII*
671 e le ricerche per averlo nelle mani; **ma** insieme ch'erano andate tutte - *CAP. XVIII*
672 sulla storia antecedente alla promessa; **ma** qui non eran ragioni di - *CAP. XVIII*
673 patimenti; cose brutte e dolorose, **ma** che pur si potevan nominare: - *CAP. XVIII*
674 di quello star così sulle difese; **ma** vi traspariva tanta - *CAP. XVIII*
675 ancor più per un altro verso; **ma** tutto si perdeva nella soavità - *CAP. XVIII*
676 lavoro da tener le mani in esercizio: **ma** , come i pensieri dolorosi si - *CAP. XVIII*
677 venuto al convento, a cercar di lui; **ma** che, non avendocelo trovato, - *CAP. XVIII*
678 d'un conforto desiderato e sperato, **ma** , come accade per ogni piccola - *CAP. XVIII*
679 distaccata dalla gonnella della madre; **ma** la smania di saper qualche - *CAP. XVIII*
680 - Oh! starà molto a tornare? - **Ma** ...? - disse il frate, alzando le - *CAP. XVIII*
681 una gran distanza. - Oh povera me! **Ma** perché è andato via così - *CAP. XVIII*
682 l'ubbidienza, la mia donna? - Sì; **ma** questa e la mia rovina. - - *CAP. XVIII*
683 predicatore (ce n'abbiamo per tutto; **ma** alle volte ci vuol quell'uomo - *CAP. XVIII*
684 Cristoforo era veramente un uomo; **ma** ce n'abbiamo degli altri, - *CAP. XVIII*
685 perché ognuno ha i suoi doni; **ma** per dar pareri, è un uomo, - *CAP. XVIII*
686 consiglio, vi godeva un certo credito; **ma** nel farlo valere, e nel farlo - *CAP. XVIII*
687 detto talvolta per la pura verità, **ma** detto in modo che non gli - *CAP. XVIII*
688 parole arabe, e dentro non c'è nulla; **ma** servono a mantenere il - *CAP. XVIII*
689 torto non è dalla parte di mio cugino. **Ma** è riscaldato; e, come dico, - *CAP. XVIII*
690 a chi tocca... - E qui soffiò. - **Ma** voi altri che potete scansarli... - *CAP. XVIII*
691 carità, una carità... non dico pelosa, **ma** una carità molto gelosa, - *CAP. XVIII*
692 e finalmente non è cappuccino; **ma** queste son bazzecole da non - *CAP. XVIII*
693 e hanno tutto il rispetto per Rodrigo; **ma** , dall'altra parte, questo frate - *CAP. XVIII*
694 per iscansar la forca, si fece frate. - **Ma** bravo! ma bene! La - *CAP. XVIII*
695 forca, si fece frate. - Ma bravo! **ma** bene! La vedremo, la - *CAP. XVIII*
696 Tramaglino! - esclamò il conte zio. - **Ma** bene! ma bravo, padre! - *CAP. XVIII*
697 - esclamò il conte zio. - Ma bene! **ma** bravo, padre! Sicuro... infatti... - *CAP. XVIII*

698	una lettera per un... Peccato che...	**Ma**	non importa; va bene. E	*- CAP. XVIII*
699	signore zio. Io ho cercato di smorzare;	**ma**	vedendo che la cosa andava	*- CAP. XVIII*
700	a parlare un poco prima. - È vero;	**ma**	io andavo sperando che la	*- CAP. XVIII*
701	sono là; e allora tutto sarebbe finito.	**Ma**	... - Ora toccherà a me a	*- CAP. XVIII*
702	sempre col cordone di san Francesco;	**ma**	per adoprarlo a proposito, il	*- CAP. XVIII*
703	io l'uomo da dar pareri al signore zio!	**Ma**	è la passione che ho della	*- CAP. XVIII*
704	laicale; non solo le persone,	**ma**	i luoghi ancora abitati da esso:	*- CAP. XIX*
705	conoscenza: s'eran veduti di rado,	**ma**	sempre con gran dimostrazioni	*- CAP. XIX*
706	e che lo lasciò dire, dire e dire.	**Ma**	a un certo punto, diede una	*- CAP. XIX*
707	stato amico dell'ordine fin da ragazzo...	**Ma**	in tutte le famiglie un po'	*- CAP. XIX*
708	- questa circostanza mi riesce nuova;	**ma**	vostra magnificenza sa bene	*- CAP. XIX*
709	de' traviati, per ridurli... - Va bene;	**ma**	la protezione de' traviati d'una	*- CAP. XIX*
710	lo dico di cuore: vorrei crederlo;	**ma**	alle volte, come dice il	*- CAP. XIX*
711	non veniva in taglio esattamente;	**ma**	il conte l'aveva sostituito in	*- CAP. XIX*
712	della lingua: il lupo cambia il pelo,	**ma**	non il vizio. - Ho de' riscontri,	*- CAP. XIX*
713	Son superiore: indegnamente;	**ma**	lo sono appunto per	*- CAP. XIX*
714	cosa disgustosa, e che potrebbe...	**Ma**	, tra di noi, accomoderemo	*- CAP. XIX*
715	fare, quando siano arrivati a ottenerla.	**Ma**	per lasciarlo parlar lui, - tocca	*- CAP. XIX*
716	- quel che il signor conte vuol dire;	**ma**	prima di fare un passo... È un	*- CAP. XIX*
717	non crederei... ci son io, per questo...	**Ma**	, al punto a cui la cosa è	*- CAP. XIX*
718	pensiero... Mi si richiede appunto...	**Ma**	in questo momento, in tali	*- CAP. XIX*
719	cosa rimane in questi termini; intendo.	**Ma**	, stando il fatto come fu riferito	*- CAP. XIX*
720	lui, e... non dico vantarsene, trionfarne,	**ma**	... - Le pare, padre molto	*- CAP. XIX*
721	secondo il suo grado e il dovere:	**ma**	davanti a me è un ragazzo; e	*- CAP. XIX*
722	d'amicizia, di riguardo... non per noi,	**ma**	per l'abito... - Sicuro, sicuro;	*- CAP. XIX*
723	quel signore nel maneggio d'un affare;	**ma**	produceva poi anche effetti	*- CAP. XIX*
724	quando io non sarò più qui! "	**Ma**	alzò gli occhi al cielo, e	*- CAP. XIX*
725	de' fatti non lascia luogo a dubitarne;	**ma**	per tutto un grande studio a	*- CAP. XIX*
726	n'ebbe amici; non già amici del pari,	**ma**	, come soltanto potevan piacere	*- CAP. XIX*
727	vi tornò difatti; non però in Milano,	**ma**	in un castello confinante col	*- CAP. XIX*
728	di quel tiranno straordinario.	**Ma**	ai primi che avevano voluto	*- CAP. XIX*
729	perché, non dirò quella giustizia,	**ma**	quel rimedio, quel compenso	*- CAP. XIX*
730	soddisfazioni atroci, di capricci superbi.	**Ma**	gli usi così diversi di quella	*- CAP. XIX*
731	di quelli che non aveva a ridosso.	**Ma**	la fama di questo nostro era	*- CAP. XIX*
732	apertamente una tale dipendenza?	**ma**	ogni tiranno poteva essere un	*- CAP. XIX*
733	Rodrigo voleva bensì fare il tiranno,	**ma**	non il tiranno salvatico: la	*- CAP. XIX*
734	praticabile; un pendìo piuttosto erto,	**ma**	uguale e continuato; a prati in	*- CAP. XX*
735	la cima. Del resto, non che lassù,	**ma**	neppure nella valle, e neppur di	*- CAP. XX*
736	che avevano voluto tentar l'impresa;	**ma**	eran già storie antiche; e	*- CAP. XX*
737	tutt'e due le parti un sole raggiante;	**ma**	la voce pubblica, che talvolta	*- CAP. XX*
738	d'un peso inutile, e salir più lesto;	**ma**	, in realtà, perché sapeva bene,	*- CAP. XX*
739	dato più de' sessant'anni che aveva;	**ma**	il contegno, le mosse, la	*- CAP. XX*
740	de' lineamenti, il lampeggiar sinistro,	**ma**	vivo degli occhi, indicavano una	*- CAP. XX*
741	che ne sapeva già qualcosa,	**ma**	in confuso, stette a sentire con	*- CAP. XX*
742		**Ma**	appena rimase solo, si trovò,	*- CAP. XX*
743	solo, si trovò, non dirò pentito,	**ma**	indispettito d'averla data. Già	*- CAP. XX*
744	affatto, tornava ora a farsi sentire.	**Ma**	in que' primi tempi,	*- CAP. XX*
745	di dentro; era forse ancor lontana,	**ma**	faceva un passo ogni momento;	*- CAP. XX*
746	ogni tanto nell'animo l'idea confusa,	**ma**	terribile, d'un giudizio	*- CAP. XX*
747	Quel Dio di cui aveva sentito parlare,	**ma**	che, da gran tempo, non si	*- CAP. XX*
748	una cosa che ha il suo adempimento.	**Ma**	, non che aprirsi con nessuno su	*- CAP. XX*
749		**Ma**	appena partito costui, sentendo	*- CAP. XX*
750	così subito una promessa così decisa.	**Ma**	, in quell'asilo stesso dove	*- CAP. XX*
751	Ho tanta gente a' miei comandi;	**ma**	di cui mi fidi, nessuno. Per un	*- CAP. XX*
752	qui da me, la mia povera Lucia;	**ma**	è anche necessario che nessuno	*- CAP. XX*
753	richiesta; e con quella sua suggezione,	**ma**	senza nascondere una gran	*- CAP. XX*
754	solitaria, in un paese sconosciuto...	**Ma**	Gertrude, ammaestrata a una	*- CAP. XX*
755	a solo, che venga da me subito subito;	**ma**	che non dica a nessuno che son	*- CAP. XX*
756	che son io che lo mando a chiamare. -	**Ma**	cosa dirò alla fattoressa, che	*- CAP. XX*
757	per la povera giovine: dire una bugia;	**ma**	la signora si mostrò di nuovo	*- CAP. XX*
758	si voltò, e tornò verso la grata.	**Ma**	già un altro pensiero, un	*- CAP. XX*

759 crescere la paura, e allungava il passo; **ma** poco dopo si rincorò alquanto, - *CAP. XX*
760 il terrore di que' visacci: si storceva, **ma** era tenuta da tutte le parti: - *CAP. XX*
761 stratte, per buttarsi verso lo sportello; **ma** due braccia nerborute la - *CAP. XX*
762 - ripetevan gli altri due birboni; **ma** lo smarrimento d'ogni senso - *CAP. XX*
763 verso lo sportello, per slanciarsi fuori; **ma** fu ritenuta, e non poté che - *CAP. XX*
764 cui passava. Cacciò di nuovo un urlo; **ma** il Nibbio, alzando la manaccia - *CAP. XX*
765 per voi: non vogliamo farvi male; **ma** se non istate zitta, vi faremo - *CAP. XX*
766 di buttarsi d'improvviso allo sportello; **ma** vedendo ch'era inutile, ricorse - *CAP. XX*
767 implorava, si voltava a ripregar coloro; **ma** sempre inutilmente. Poi - *CAP. XX*
768 **Ma** ormai non ci regge il cuore a - *CAP. XX*
769 colei al palazzo di don Rodrigo. **Ma** un no imperioso che risonò - *CAP. XX*
770 addetta ad alcun servizio particolare, **ma** , in quella masnada di sgherri, - *CAP. XX*
771 - Oh! - disse la vecchia. - **Ma** , - continuò l'innominato, - falle - *CAP. XX*
772 un conforto, un coraggio momentaneo; **ma** ricadde subito in uno spavento - *CAP. XXI*
773 con le buone l'oppressa a ubbidire. **Ma** lei seguitava a guardar fuori; e - *CAP. XXI*
774 non ostante la bocca per gridare; **ma** vedendo il Nibbio far gli - *CAP. XXI*
775 pronto, i cavalli bravi, nessun incontro: **ma** ... - Ma che? - Ma... dico il - *CAP. XXI*
776 - **Ma** che? - Ma... dico il vero, che - *CAP. XXI*
777 - Ma che? - **Ma** ... dico il vero, che avrei avuto - *CAP. XXI*
778 - Sono stato una bestia a impegnarmi; **ma** ho promesso, ho promesso. - *CAP. XXI*
779 Rodrigo che tu sai. Digli che mandi... **ma** subito subito, perché altrimenti. - *CAP. XXI*
780 ma subito subito, perché altrimenti... **Ma** un altro no interno più - *CAP. XXI*
781 promesso perché... è il mio destino. **Ma** voglio che me lo paghi bene - *CAP. XXI*
782 per compenso, e quasi per pena; **ma** gli si attraversaron di nuovo - *CAP. XXI*
783 farle coraggio: lo può dire anche lei; **ma** non c'è stato verso. - Alzatevi, - *CAP. XXI*
784 l'innominato a Lucia, andandole vicino. **Ma** Lucia, a cui il picchiare, - *CAP. XXI*
785 mi farà morire, e per me sarà finita; **ma** lei!... Forse un giorno anche - *CAP. XXI*
786 **Ma** no, no; pregherò sempre io il - *CAP. XXI*
787 e rinnovare la sua preghiera; **ma** era sparito. - Oh povera me! - *CAP. XXI*
788 e a ridere, e hanno sempre ragione -. **Ma** sentendo Lucia singhiozzare, e - *CAP. XXI*
789 **Ma** si rallegrava col pensiero della - *CAP. XXI*
790 e vogliono stare allegri! Ehm! - **Ma** vedendo che tutti gl'incanti - *CAP. XXI*
791 di nuovo nel suo cantuccio. - **Ma** il Signore lo sa che ci sono! - - *CAP. XXI*
792 Non era il suo né sonno né veglia, **ma** una rapida successione, una - *CAP. XXI*
793 stato più somigliante a un sonno vero. **Ma** tutt'a un tratto si risentì, - *CAP. XXI*
794 che una successione di guazzabugli. **Ma** ben presto le recenti - *CAP. XXI*
795 tale affanno, che desiderò di morire. **Ma** in quel momento, si - *CAP. XXI*
796 **Ma** c'era qualchedun altro in - *CAP. XXI*
797 pure in furia, era andato a letto. **Ma** quell'immagine, più che mai - *CAP. XXI*
798 smosso dal compire le sue risoluzioni. **Ma** la rimembranza di tali - *CAP. XXI*
799 fortemente, onde applicarvelo tutto; **ma** non ne trovò nessuna. Tutto - *CAP. XXI*
800 sconosciuta, per servire colui; **ma** , non che riuscisse a trovar - *CAP. XXI*
801 con cui erano state proferite; **ma** con un suono pieno d'autorità, - *CAP. XXI*
802 non come una supplichevole, **ma** in atto di chi dispensa grazie - *CAP. XXI*
803 nessun lo conoscesse, neppur di nome; **ma** sentiva che lui, lui sarebbe - *CAP. XXI*
804 un'onda di suono non bene espresso, **ma** che pure aveva non so che - *CAP. XXI*
805 era tutto una nuvola cenerognola; **ma** , al chiarore che pure andava a - *CAP. XXI*
806 e quel rimbombo non accordato **ma** consentaneo delle varie - *CAP. XXI*
807 avrà il suo diavolo che lo tormenti. **Ma** nessuno, nessuno n'avrà uno - *CAP. XXII*
808 che distribuirà così alla ventura... **Ma** costoro non vanno tutti per - *CAP. XXII*
809 ho fatto di tutto, - rispose quella: - **ma** non ha mai voluto mangiare, - *CAP. XXII*
810 castello al paese dov'era il cardinale; **ma** dai fatti che siam per - *CAP. XXII*
811 al paese, trovò una gran folla; **ma** il suo nome passò subito di - *CAP. XXII*
812 peso per molti, e una festa per alcuni, **ma** per tutti un impiego, del - *CAP. XXII*
813 procurare, non solo non li ricercò, **ma** mise ogni studio a schivarli. - *CAP. XXII*
814 è certamente da farsene maraviglia; **ma** è bensì cosa molto notabile - *CAP. XXII*
815 concorreva a pronosticargliele. **Ma** egli, persuaso in cuore di ciò - *CAP. XXII*
816 furono spese in questo come la sua; **ma** perché non si stimava - *CAP. XXII*
817 deriderle a buon conto, in ogni caso. **Ma** cessan forse per questo - *CAP. XXII*
818 perpetua, non solamente bello in sé, **ma** in molte parti sapiente e - *CAP. XXII*
819 i libri non erano nemmen visibili, **ma** chiusi in armadi, donde non - *CAP. XXII*

820 di poco costrutto, e fuor di tempo. **Ma** pensate che generoso, che - *CAP. XXII*
821 la migliore e la più utile elemosina. **Ma** Federigo teneva l'elemosina - *CAP. XXII*
822 a riprenderli del loro far bene. **Ma** il buon vescovo, non senza un - *CAP. XXII*
823 e così terribile alla pietà; **ma** una volta che un collega, il - *CAP. XXII*
824 quelli della sua fazione (brutta parola, **ma** era quella che usavano), - *CAP. XXII*
825 non solo lo studio c'ebbe una parte, **ma** ce n'ebbe tanta, che per un - *CAP. XXII*
826 aver qualche valore, o anche molto; **ma** che applicata così nuda e alla - *CAP. XXII*
827 spiegazione di più altri fenomeni simili. **Ma** sarebbero molte e prolisse: e - *CAP. XXII*
828 da sedere: - venga! venga subito! - **Ma** ... - replicò il cappellano, - *CAP. XXIII*
829 nata la volontà di venirlo a trovare? - **Ma** ... - insistette il cappellano: - - *CAP. XXIII*
830 avrebbe dovuto proporgli almeno... **ma** non si seppe risolvere. Gli - *CAP. XXIII*
831 - esclamò il signore maravigliato, **ma** raddolcito da quelle parole e - *CAP. XXIII*
832 se avessi creduto di poterlo sperare. **Ma** Dio sa fare Egli solo le - *CAP. XXIII*
833 ben determinato di dire; e commosso **ma** sbalordito, stava in silenzio. - - *CAP. XXIII*
834 cosa che m'opprime, che mi rode! **Ma** Dio! Se c'è questo Dio, se è - *CAP. XXIII*
835 furon dette con un accento disperato; **ma** Federigo, con un tono - *CAP. XXIII*
836 voci forse anche di giustizia, **ma** d'una giustizia così facile, - *CAP. XXIII*
837 ad oggi, deplorabile sicurezza d'animo. **Ma** quando voi stesso sorgerete a - *CAP. XXIII*
838 che m'infonde questa così imperfetta, **ma** così viva; come vi ami, - *CAP. XXIII*
839 le quali non potrò se non piangere! **Ma** almeno ne ho d'intraprese, - *CAP. XXIII*
840 e l'innominato raccontò brevemente, **ma** con parole d'esecrazione - *CAP. XXIII*
841 - riprese il cappellano. - Per l'appunto; **ma** ... - Sua signoria illustrissima - *CAP. XXIII*
842 monosillabo: come ci posso entrar io? **Ma** questa volta, insieme con la - *CAP. XXIII*
843 vossignoria illustrissima mi voleva me; **ma** io credo che abbiano - *CAP. XXIII*
844 in una terribile oscurità dell'avvenire. **Ma** questa non era ragione da - *CAP. XXIII*
845 me nella casa del nostro buon Padre; **ma** questo... questo perierat, et - *CAP. XXIII*
846 era dipinta una commozione diversa, **ma** ugualmente profonda; una - *CAP. XXIII*
847 attaccare un discorso amichevole; **ma** , " cosa devo dirgli? - pensava: - *CAP. XXIII*
848 lo stomaco al povero tribolato. **Ma** appena messo piede nel - *CAP. XXIII*
849 cosa avrebbe fatto per rassicurarlo; **ma** era lontano le mille miglia da - *CAP. XXIII*
850 si chinò, si raccomandò al cielo; **ma** sentendo il concerto solenne - *CAP. XXIII*
851 ed era un ristoro per don Abbondio; **ma** passeggiero, ma s'andava - *CAP. XXIII*
852 per don Abbondio; ma passeggiero, **ma** s'andava verso quella valle - *CAP. XXIII*
853 più, come per tenerlo in buona; **ma** vedendolo così - *CAP. XXIII*
854 d'esser sempre in moto loro, **ma** voglian tirare in ballo, se - *CAP. XXIII*
855 un'intesa con don Rodrigo? che gente! **ma** almeno la cosa sarebbe chiara. - *CAP. XXIII*
856 ma almeno la cosa sarebbe chiara. **Ma** come l'ha avuta nell'unghie - *CAP. XXIII*
857 mi curo di sapere i fatti degli altri; **ma** quando uno ci ha a metter - *CAP. XXIII*
858 così: sarà stato un incomodo grosso, **ma** pazienza! Sarò contento - *CAP. XXIII*
859 sa il cielo cos'ha patito: la compatisco; **ma** è nata per la mia rovina... - *CAP. XXIII*
860 chinavano sommessamente al signore; **ma** certi visi abbronzati! certi - *CAP. XXIII*
861 quella livrea? Guardavano, guardavano, **ma** nessuno si moveva, perché - *CAP. XXIII*
862 rispose a voce bassa bassa: - le pare? **Ma** , ma, ma, ma,...! - e sdrucciolò - *CAP. XXIII*
863 voce bassa bassa: - le pare? Ma, **ma** , ma, ma,...! - e sdrucciolò - *CAP. XXIII*
864 bassa: - le pare? Ma, ma, **ma** , ma,...! - e sdrucciolò alla - *CAP. XXIII*
865 - le pare? Ma, ma, ma, **ma** ,...! - e sdrucciolò alla meglio - *CAP. XXIII*
866 - Chi siete? - le domandò Lucia; **ma** , senza aspettar la risposta, si - *CAP. XXIV*
867 di sì, - disse la buona donna. - **Ma** possiamo andar via, possiamo - *CAP. XXIV*
868 d'una preoccupazione straordinaria; **ma** non capivano, né potevan - *CAP. XXIV*
869 di mandarlo anche lui in compagnia; **ma** è stato di poco aiuto. Già - *CAP. XXIV*
870 sentito dire ch'era un uomo da poco; **ma** in quest'occasione, ho dovuto - *CAP. XXIV*
871 fare una parte, non sarebbe la verità. **Ma** bisogna dire a sua gloria - *CAP. XXIV*
872 come l'andata di poco prima; **ma** non fu neppur esso un - *CAP. XXIV*
873 s'era da principio sentito tutto scarico, **ma** ben presto cominciarono a - *CAP. XXIV*
874 rimane sgombro per qualche tempo, **ma** poi si copre tutto d'erbacce. - *CAP. XXIV*
875 " E tirava la briglia dall'altra parte; **ma** inutilmente. Sicché, al solito, - *CAP. XXIV*
876 di certo come la pensava il padrone. " **Ma** , - rifletteva però, - se la - *CAP. XXIV*
877 meno di questa qui; lo capisco anch'io; **ma** perché deve toccare a me a - *CAP. XXIV*
878 a star dietro a tutte le conseguenze; **ma** coloro che hanno quel gusto - *CAP. XXIV*
879 " oh povera me, cos'ho fatto! " **Ma** non appena l'ebbe pensate, - *CAP. XXIV*
880 anche lui, non pensasse più... **Ma** una tale idea, appena - *CAP. XXIV*

881	-. Entra poi, con un passo più quieto,	**ma**	con una premura cordiale	- *CAP. XXIV*
882	solo ci aveva data la sua approvazione,	**ma**	le avrebbe fatto coraggio, se	- *CAP. XXIV*
883	e cominciava a balbettar qualche scusa.	**Ma**	lui, avvicinatosele,	- *CAP. XXIV*
884	un miracolo senza finirlo bene;	**ma**	son contento di vedervi qui.	- *CAP. XXIV*
885	di vedervi qui. Povera giovine!	**Ma**	è però una gran cosa d'aver	- *CAP. XXIV*
886	a parlare della conversione miracolosa.	**Ma**	ciò che gli aveva fatto più	- *CAP. XXIV*
887	allora uno è obbligato a intendere;	**ma**	anche i più duri di testa, i	- *CAP. XXIV*
888	diceva: sì; non ne ripescherebbero una;	**ma**	il sentimento lo hanno qui. E	- *CAP. XXIV*
889	vero, - scappò fuori il fanciullo: -	**ma**	perché piangevan tutti a	- *CAP. XXIV*
890		**Ma**	con buona maniera, ve'; che	- *CAP. XXIV*
891	già che avesse perduto il suo amaro,	**ma**	insiem con esso aveva un	- *CAP. XXIV*
892	d'un pericolo, si poteva dir, cessato,	**ma**	spaventoso; d'un caso	- *CAP. XXIV*
893	esclamare e interrogare, senza profitto.	**Ma**	, a un certo punto, aveva	- *CAP. XXIV*
894	dovuto vedere. La cosa non era chiara;	**ma**	almeno Agnese fu assicurata	- *CAP. XXIV*
895	conveniva far parola del matrimonio...	**Ma**	Agnese, accorgendosi che il	- *CAP. XXIV*
896	che aveva il modo, senza incomodarsi;	**ma**	che, in ogni caso, tanto lei,	- *CAP. XXIV*
897	mise affannosamente a raccontarglieli.	**Ma**	, come il lettore sa, era una	- *CAP. XXIV*
898	d'inferno! - esclamava Agnese: -	**ma**	verrà la sua ora anche per	- *CAP. XXIV*
899	lacrime, riprese la parola a stento.	**Ma**	un sentimento diverso la	- *CAP. XXIV*
900		**Ma**	come rimase allorché,	- *CAP. XXIV*
901	che si sia ricoverato sul bergamasco;	**ma**	il luogo proprio nessuno lo	- *CAP. XXIV*
902	al suo proprio ministero in un tempo.	**Ma**	, avendo il superiore espresso	- *CAP. XXIV*
903	a dire: - via, indietro, ritiratevi;	**ma**	! ma! - Federigo gli diceva: -	- *CAP. XXIV*
904	- via, indietro, ritiratevi; ma!	**ma**	! - Federigo gli diceva: -	- *CAP. XXIV*
905	la folla rimase ammontata al di fuori.	**Ma**	nella folla si trovava anche il	- *CAP. XXIV*
906		**Ma**	il tono di quella voce,	- *CAP. XXIV*
907	che foste messa a una gran prova;	**ma**	v'ha anche fatto vedere che	- *CAP. XXIV*
908	la cosa non sarebbe andata così.	**Ma**	facendole il cardinale nuove	- *CAP. XXIV*
909	avvertiti, avevano potuto scappare. -	**Ma**	sì, - soggiunse e concluse: -	- *CAP. XXIV*
910	tornando il caso, farebbe lo stesso.	**Ma**	Lucia, non contenta di quella	- *CAP. XXIV*
911	di questo giovine, - disse il cardinale: -	**ma**	come mai uno che si trovò	- *CAP. XXIV*
912	- disse Lucia, facendo il viso rosso,	**ma**	con voce sicura. - Era un	- *CAP. XXIV*
913	risposta, strozzata dalla vergogna.	**Ma**	il marito, messo in orgasmo	- *CAP. XXIV*
914	d'idee monche e di mezze parole:	**ma**	il momento stringeva; il	- *CAP. XXIV*
915	non solo rimase avvilito sul momento;	**ma**	sempre poi quella	- *CAP. XXIV*
916	state meglio di quell'insulso si figuri!	**Ma**	, come dice un antico	- *CAP. XXIV*
917	in istato d'esser liberale con gli altri;	**ma**	che, avendo fatto degli avanzi	- *CAP. XXIV*
918	pur troppo! Si fa quel che si può;	**ma**	come arrivare a tutto, in	- *CAP. XXIV*
919	rubato tutto ciò che non va in pane;	**ma**	questo è un caso particolare.	- *CAP. XXIV*
920	sono avanti a tutti, il peggiore di tutti;	**ma**	sentite ciò che v'ho da dire.	- *CAP. XXIV*
921	e un regalo di più: potrà andarsene;	**ma**	non metta più piede qui:	- *CAP. XXIV*
922	altr'uomo. Vedevano in lui un santo,	**ma**	un di que' santi che si	- *CAP. XXIV*
923	erano bensì odiose a' loro orecchi,	**ma**	non false né affatto estranee	- *CAP. XXIV*
924	era già perché non le credessero,	**ma**	per prevenir con le beffe la	- *CAP. XXIV*
925	degli altri, ben diversamente di prima,	**ma**	non meno; sempre fuori della	- *CAP. XXIV*
926	d'allora non si parlasse de' fatti suoi;	**ma**	eran discorsi rotti, segreti:	- *CAP. XXV*
927	affatto in sé quella che sentono,	**ma**	ne senton meno in effetto.	- *CAP. XXV*
928	ma ne senton meno in effetto.	**Ma**	ora, chi si sarebbe tenuto	- *CAP. XXV*
929	cieco e muto sui fatti di quel tiranno;	**ma**	alla lontana, anche lui,	- *CAP. XXV*
930	tutti sopra qualcheduno de' più arditi;	**ma**	chi lo cacciò, fu l'essersi	- *CAP. XXV*
931	dimostrazioni straordinarie;	**ma**	la cosa non era facile,	- *CAP. XXV*
932	vivo, un po' testardo, un po' collerico.	**Ma**	, a più particolari e precise	- *CAP. XXV*
933	stare, come vuole: dico, per ora;	**ma**	, - soggiunse poi con un	- *CAP. XXV*
934	vero che s'hanno a tornare a vedere;	**ma**	le daremo un'altra istruzione,	- *CAP. XXV*
935	voleva sentire anche le sue ragioni.	**Ma**	i pensieri del buon prelato	- *CAP. XXV*
936	un sotterfugio, che non era il primo;	**ma**	trattenuta, come	- *CAP. XXV*
937	par vero che la possa voltarsi in bene.	**Ma**	lascia fare al Signore; e se...	- *CAP. XXV*
938	più degno che l'uomo possa esercitare;	**ma**	che pur troppo può anche	- *CAP. XXV*
939	deve far con gli amici: n'aveva poche;	**ma**	a quelle poche era molto	- *CAP. XXV*
940	a tutti, senza eccettuarne i migliori;	**ma**	a donna Prassede, troppo	- *CAP. XXV*
941	le aveva reso volentieri un tal servizio;	**ma**	in questo caso, il rifiuto gli	- *CAP. XXV*

con una certa superiorità quasi innata, **ma** corretta da tante espressioni - *CAP. XXV*
non le paresse una buona giovine; **ma** c'era molto da ridire. Quella - *CAP. XXV*
per forza, potevano indicar verecondia; **ma** denotavano sicuramente molta - *CAP. XXV*
era di secondare i voleri del cielo: **ma** faceva spesso uno sbaglio - *CAP. XXV*
che avrebbe scelta a un tal intento; **ma** , come abbiam detto o fatto - *CAP. XXV*
a cui pare che le avesse indirizzate; **ma** tenete per certo che quello - *CAP. XXV*
non s'imbrogliava così per poco. **Ma** in sostanza fecero bene - *CAP. XXV*
indiscrezione il voler saperne di più. - **Ma** ! - disse il cardinale, con voce - *CAP. XXV*
piccino, - non ho già voluto dire... **Ma** m'è parso che, essendo cose - *CAP. XXV*
si mise a raccontare la dolorosa storia; **ma** tacque il nome principale, e - *CAP. XXV*
quando don Abbondio ebbe finito. - **Ma** forse non mi sono spiegato - *CAP. XXV*
anche con mio grave incomodo, **ma** quando si tratta della vita... - - *CAP. XXV*
si deve contare, non so cosa mi dire. **Ma** quando s'ha che fare con - *CAP. XXV*
Ma vi sarà ben domandato se - *CAP. XXV*
contentato che il discorso finisse lì; **ma** vedeva il cardinale, a ogni - *CAP. XXV*
in guerra con le passioni del secolo? **Ma** come, vi dirò piuttosto, come - *CAP. XXV*
perché era una tentazione: **ma** il timor santo e nobile per gli - *CAP. XXV*
gli altri, di sacrifizio illimitato di sé. **Ma** pensando che quelle cose - *CAP. XXVI*
a voi, per intimarvi il suo desiderio; **ma** voleva rimanere occulta a chi - *CAP. XXVI*
", pensava don Abbondio; **ma** non dava segno d'aver nulla - *CAP. XXVI*
fine di salvar la pelle, tanto chiasso. **Ma** sono superiori; hanno - *CAP. XXVI*
- ho mancato; capisco che ho mancato; **ma** cosa dovevo fare, in un - *CAP. XXVI*
minacce da fare, de' colpi da dare, **ma** non de' comandi; avreste - *CAP. XXVI*
voi; e di quali conseguenze! **Ma** forse che tutti i ripari umani - *CAP. XXVI*
Ma anche senza questo, non vi - *CAP. XXVI*
parte preziosa, non dico del suo carico, **ma** delle sue ricchezze? E in - *CAP. XXVI*
dove, mettere in sicuro la vostra vita? **Ma** quell'uomo che fu tanto - *CAP. XXVI*
non si fonda soltanto sulle sue forze, **ma** anche sulla credulità e sullo - *CAP. XXVI*
fare, voleva dir molto contro di lui. - **Ma** voi, - proseguì e concluse il - *CAP. XXVI*
Vossignoria illustrissima parla bene; **ma** bisognerebbe esser ne' panni - *CAP. XXVI*
disse tra sé: " ora vien la grandine ". **Ma** alzando dubbiosamente lo - *CAP. XXVI*
che abbiam fatto in casi somiglianti! **Ma** guai s'io dovessi prender la - *CAP. XXVI*
più vivamente, che non son mie, **ma** di Chi può dare a voi e a - *CAP. XXVI*
che prescrivono. " Oh che sant'uomo! **ma** che tormento! - pensava don - *CAP. XXVI*
conosco anch'io, basta a confondermi. **Ma** avrei voluto, vorrei che ci - *CAP. XXVI*
addosso a me, - disse don Abbondio: - **ma** queste persone che son - *CAP. XXVI*
regole. - Me l'hanno detto, figliuolo: **ma** questo m'accora, questo - *CAP. XXVI*
gli ha messi, non dico nella necessità, **ma** nella tentazione di far ciò - *CAP. XXVI*
odiosi al mondo, il mondo è tale; **ma** noi! E che pro sarebbe stato - *CAP. XXVI*
preghiera. Don Abbondio stava zitto; **ma** non era più quel silenzio - *CAP. XXVI*
inaspettate, applicazioni nuove, **ma** d'una dottrina antica però - *CAP. XXVI*
scoppietta, non ne vuol saper nulla; **ma** alla fine s'accende e, bene o - *CAP. XXVI*
fosse stato il pensiero di don Rodrigo; **ma** tuttavia si mostrava - *CAP. XXVI*
può scoprirne alcuna nell'avvenire. **Ma** chi sa se Dio misericordioso - *CAP. XXVI*
solo argomento de' loro abboccamenti; **ma** che lui s'è ristretto a questo, - *CAP. XXVI*
caro, e che non può esserlo più. **Ma** i congedi con la madre non - *CAP. XXVI*
non va a chiacchierare di queste cose; **ma** ... lei m'intende. Andò a - *CAP. XXVI*
che non ha mai fatto saper nulla: **ma** eh! deve andar tutto male? - *CAP. XXVI*
caro di lasciar l'ossa nel mio paese; **ma** ora che tu non ci puoi stare, - *CAP. XXVI*
e son sempre stata di quel parere; **ma** senza danari come si fa? - *CAP. XXVI*
la giustizia, e ha spazzato ogni cosa; **ma** , per ricompensa, il Signore - *CAP. XXVI*
volte mi sarebbe parso un gran che; **ma** le disgrazie fanno diventar - *CAP. XXVI*
la spesa la facciamo noi, e... intendi? **Ma** vedendo che, in vece - *CAP. XXVI*
lasciò il discorso a mezzo, e disse: - **ma** cos'hai? non ti pare? - Povera - *CAP. XXVI*
il viso, e asciugandosi le lacrime; - **ma** non ho mai avuto cuore: - *CAP. XXVI*
ho mai avuto cuore: compatitemi. - **Ma** dì su, dunque. - Io non - *CAP. XXVI*
sdegnarsi del silenzio tenuto con lei; **ma** i gravi pensieri del caso - *CAP. XXVI*
suo proprio; voleva dirle: cos'hai fatto? **ma** le pareva che sarebbe un - *CAP. XXVI*
a trovarmi con voi, il giorno dopo? - **Ma** non parlarne subito a tua - *CAP. XXVI*
proprio tener separati. E chi sa...? **ma** no, no: l'avrà preservato - *CAP. XXVI*
fortunato anche di più, senza di me. - **Ma** intanto, - riprese la madre, - - *CAP. XXVI*

1003	danari io ci avevo trovato rimedio. -	**Ma** que' danari, - replicò Lucia,	- *CAP. XXVI*
1004	fossi così contenta di que' danari?	**Ma** ...! io era proprio venuta qui	- *CAP. XXVI*
1005	io glieli manderò, povero Renzo!	**ma** anche lui... so quel che dico;	- *CAP. XXVI*
1006	fanno piacere a chi n'ha bisogno;	**ma** questi non saranno quelli che	- *CAP. XXVI*
1007	di forestieri? e laggiù in quel Milano...!	**Ma** il Signore sarà con tutt'e	- *CAP. XXVI*
1008	qualche altra cosa da offrirle, lo farei;	**ma** è tanto misericordiosa, che	- *CAP. XXVI*
1009	paese, dove non aveva fatto dir di sé;	**ma** , una mattina, era scomparso	- *CAP. XXVI*
1010	alla fonte di questa e di quella,	**ma** non riusciva mai a trovar di	- *CAP. XXVI*
1011	e le diceva che non era vero nulla;	**ma** per dargliene in cambio	- *CAP. XXVI*
1012	prima domanda Bortolo rispondeva: -	**ma** ! è scomparso -. Per mandar	- *CAP. XXVI*
1013	lui, senza averne un riscontro positivo.	**Ma** quando la domanda gli	- *CAP. XXVI*
1014	Gonzaga, secondo di quel nome;	**ma** c'è occorso sempre in	- *CAP. XXVII*
1015	chi conosce la storia le deve sapere;	**ma** siccome, per un giusto	- *CAP. XXVII*
1016	come abbiam detto, Urbano VIII.	**Ma** il primo, impegnato allora	- *CAP. XXVII*
1017	con gran voglia, l'assedio a Casale;	**ma** non ci trovava tutta quella	- *CAP. XXVII*
1018	se ne rodeva quanto mai si possa dire;	**ma** temendo, se faceva appena	- *CAP. XXVII*
1019		**Ma** Renzo, il quale, da quel	- *CAP. XXVII*
1020	nuove alle donne, e d'aver le loro;	**ma** c'eran due gran difficoltà.	- *CAP. XXVII*
1021	un vanto, una sparata, come si dice;	**ma** era la verità che lo	- *CAP. XXVII*
1022	e ricerca, trovò chi scrivesse per lui.	**Ma** , non sapendo se le donne	- *CAP. XXVII*
1023	indirizzato a un convento, ci arrivò;	**ma** cosa n'avvenisse dopo, non	- *CAP. XXVII*
1024	un carteggio, né rapido né regolare,	**ma** pure, a balzi e ad intervalli,	- *CAP. XXVII*
1025	a balzi e ad intervalli, continuato.	**Ma** per avere un'idea di quel	- *CAP. XXVII*
1026	racconto della fuga, molto più conciso,	**ma** anche più arruffato di quello	- *CAP. XXVII*
1027	cambiamento di nome, esser sicuro,	**ma** dovere star nascosto; cose	- *CAP. XXVII*
1028	scudi; poi veniva a parlar del voto,	**ma** per via di perifrasi,	- *CAP. XXVII*
1029	i tribolati, e per ottener delle grazie,	**ma** per far dispetto e per	- *CAP. XXVII*
1030	a dire o a cantare orazioni a mente.	**Ma** quell'immagine, proprio	- *CAP. XXVII*
1031	meglio, se fosse stata sola a volerlo.	**Ma** c'era donna Prassede, la	- *CAP. XXVII*
1032	vada a monte, son subito rassegnate;	**ma** un rompicollo, è piaga	- *CAP. XXVII*
1033	il suo sentimento, come prossimo.	**Ma** da queste apologie donna	- *CAP. XXVII*
1034	l'avrebbero, tocca e fatta smettere;	**ma** parlando a fin di bene,	- *CAP. XXVII*
1035	ben trattenere l'arme d'un nemico,	**ma** non il ferro d'un chirurgo.	- *CAP. XXVII*
1036	anche cinque figlie; nessuna in casa,	**ma** che le davan più da	- *CAP. XXVII*
1037	coperte, gentili, fino a un certo segno,	**ma** vive e senza tregua: era in	- *CAP. XXVII*
1038	moglie fosse la padrona, alla buon'ora;	**ma** lui servo, no. E se, pregato,	- *CAP. XXVII*
1039	d'influssi, d'aspetti, di congiunzioni;	**ma** sapeva parlare a proposito,	- *CAP. XXVII*
1040	che la colpa non era della scienza,	**ma** di chi non l'aveva saputa	- *CAP. XXVII*
1041	il Guazzo, i più riputati in somma.	**Ma** cos'è mai la storia, diceva	- *CAP. XXVII*
1042	mariolo sì, diceva don Ferrante,	**ma** profondo: l'altro, la Ragion	- *CAP. XXVII*
1043	Botero; galantuomo sì, diceva pure,	**ma** acuto. Ma, poco prima del	- *CAP. XXVII*
1044	galantuomo sì, diceva pure, ma acuto.	**Ma** , poco prima del tempo nel	- *CAP. XXVII*
1045	poterle praticare; quel libro piccino,	**ma** tutto d'oro; in una parola,	- *CAP. XXVII*
1046	di primo scrittore de' nostri tempi ".	**Ma** se, in tutte le scienze	- *CAP. XXVII*
1047	solo ne ragionava con vero possesso,	**ma** pregato frequentemente	- *CAP. XXVII*
1048	questo passa poi alle lettere amene;	**ma** noi cominciamo a dubitare	- *CAP. XXVII*
1049	fatto conto di ritrovarsi insieme:	**ma** un grande avvenimento	- *CAP. XXVII*
1050	lunga durata, che già lo era per sé,	**ma** sempre più difficile anche	- *CAP. XXVIII*
1051	È, come ognun vede, la più onesta.	**Ma** questo riso bisognava	- *CAP. XXVIII*
1052	differenza era stato imposto alla città;	**ma** il Consiglio de' decurioni,	- *CAP. XXVIII*
1053	I mezzi erano convenienti tra loro;	**ma** cosa avessero a fare col	- *CAP. XXVIII*
1054	e dalla fame ne' panni logori e scarsi,	**ma** che in molti serbavano	- *CAP. XXVIII*
1055	a minacciare, o traditrice a ferire.	**Ma** forse il più brutto e	- *CAP. XXVIII*
1056	esenti da quel flagello particolare,	**ma** spinti da que' due da cui	- *CAP. XXVIII*
1057	e delle colline, sanguigne di montanari;	**ma** tutte affilate e stravolte,	- *CAP. XXVIII*
1058	ai cenci scomposti. E diversamente,	**ma** non meno doloroso di	- *CAP. XXVIII*
1059	etc. Milano, `6~., pag. `@.).	**Ma** questi effetti di carità, che	- *CAP. XXVIII*
1060	in altre parti, non dimenticate,	**ma** posposte, come meno	- *CAP. XXVIII*
1061	tanto da non morire in quel giorno;	**ma** più altre migliaia	- *CAP. XXVIII*
1062	forza poteva avere, non la presenza,	**ma** la memoria de' supplizi	- *CAP. XXVIII*
1063	un lento supplizio, che già lo pativa?	**Ma** noi uomini siam in	- *CAP. XXVIII*

1064 gli estremi; sopportiamo, non rassegnati **ma** stupidi, il colmo di ciò che - *CAP. XXVIII*
1065 gli uni e gli altri erano incamminati. **Ma** seguitavano ognuno la sua - *CAP. XXVIII*
1066 non solo la possibilità del soccorso, **ma** direi quasi, le forze della - *CAP. XXVIII*
1067 **Ma** molti più furon quelli che - *CAP. XXVIII*
1068 non ne saranno certamente mancati; **ma** si figuri ognuno qual ordine - *CAP. XXVIII*
1069 quando non n'avessimo notizie positive; **ma** le abbiamo. Dormivano - *CAP. XXVIII*
1070 e a sufficienza, e cambiata spesso; **ma** in effetto era stata cattiva, - *CAP. XXVIII*
1071 che si faccia e si dispensi roba cattiva? **ma** ciò che non si sarebbe - *CAP. XXVIII*
1072 tornò a risonare dell'antico lamento, **ma** più debole e interrotto; - *CAP. XXVIII*
1073 di sommissione, anche più apparente, **ma** meno costosa. Il - *CAP. XXVIII*
1074 subito alla liberazione di Terra santa. **Ma** è un destino che i pareri - *CAP. XXVIII*
1075 infatti non poté non occuparsi di lui; **ma** (come spesso le accade) - *CAP. XXVIII*
1076 sorte da' soldati ch'eran per passare; **ma** non fu possibile far - *CAP. XXVIII*
1077 doveva comandarne che tacessimo -. **Ma** don Gonzalo, o per - *CAP. XXVIII*
1078 altro condottiere italiano, di minore, **ma** non d'ultima fama, aveva - *CAP. XXVIII*
1079 ce lo potessero portare in una tirata; **ma** si sapeva ch'era stato spedito - *CAP. XXIX*
1080 per concertare una risoluzione con lei; **ma** Perpetua, affaccendata a - *CAP. XXIX*
1081 e discuter con lei i vari partiti; **ma** lei, tra il da fare, e la fretta - *CAP. XXIX*
1082 c'ingegneremo anche noi. Mi scusi, **ma** non è capace che d'impedire. - *CAP. XXIX*
1083 martirio? Oh che gente! Oh che gente! **Ma** a chi diceva queste cose? Ad - *CAP. XXIX*
1084 orto di casa, insieme con le posate. - **Ma** ... - Ma, ma; dia qui; tenga - *CAP. XXIX*
1085 insieme con le posate. - Ma... - **Ma** , ma; dia qui; tenga qualche - *CAP. XXIX*
1086 con le posate. - Ma... - Ma, **ma** ; dia qui; tenga qualche soldo, - *CAP. XXIX*
1087 - il breviario almeno lo porterà lei. - **Ma** dove andiamo? - Dove - *CAP. XXIX*
1088 dare a qualcheduno più povero di lei. **Ma** i danari nascosti, - *CAP. XXIX*
1089 è. Hanno da rendere un bel conto! **Ma** intanto, ne va di mezzo chi - *CAP. XXIX*
1090 qualche scappata, che Dio non voglia: **ma** in ogni caso c'è tempo; - *CAP. XXIX*
1091 più d'una volta sentito dir qualcosa, **ma** non era mai quieto - *CAP. XXIX*
1092 che son rimasti, han mutato sistema, **ma** come! In somma è diventato - *CAP. XXIX*
1093 disse Agnese. - Nel vestito gli somiglia; **ma** ... - N'è vero che non - *CAP. XXIX*
1094 io: noi, non c'ingannano, eh? **ma** , se non altro, c'è sotto il suo - *CAP. XXIX*
1095 Cose non da par suo, libri in volgare; **ma** però... - Grazie, grazie, - - *CAP. XXIX*
1096 sarebbe un'ingiuria riguardo a Dio, **ma** riguardo a lui una giusta - *CAP. XXIX*
1097 aspettavano la nuova dell'esecuzione. **Ma** già abbiam veduto quali - *CAP. XXIX*
1098 né ricever torti, inermi e rispettati. **Ma** quando, al calar delle bande - *CAP. XXIX*
1099 subito a mettere, non solo questa, **ma** anche la valle, in istato di - *CAP. XXIX*
1100 muro. Nessuno de' servitori le toccò; **ma** concertarono di domandare - *CAP. XXIX*
1101 tre fuggitivi s'avvicinavano alla valle, **ma** all'imboccatura opposta, con - *CAP. XXX*
1102 - ringraziamo il cielo. Vada la roba; **ma** almeno siamo in salvo. Ma - *CAP. XXX*
1103 la roba; ma almeno siamo in salvo. **Ma** don Abbondio non trovava - *CAP. XXX*
1104 il cielo ce la mandi buona. **Ma** fu ben peggio quando, - *CAP. XXX*
1105 ce n'era di quelle, erano ben cambiate; **ma** con tutto ciò, non si può - *CAP. XXX*
1106 da un uomo di quella qualità. **Ma** cosa vuol fare? vuol far la - *CAP. XXX*
1107 - Zitta! - rispose, con voce bassa **ma** iraconda, don Abbondio: - - *CAP. XXX*
1108 e aiutato... - ricominciava Perpetua; **ma** don Abbondio l'interruppe - *CAP. XXX*
1109 sua? Fortuna che ora nessun vi sente; **ma** se parlate in questa maniera... - *CAP. XXX*
1110 codeste sue... - riprendeva Perpetua. **Ma** : - zitta! - gridò sottovoce don - *CAP. XXX*
1111 la mia casa in miglior occasione; **ma** , a ogni modo, son ben - *CAP. XXX*
1112 parte, giri un'altra masnada di gente, **ma** ... ma... - E vero, - rispose l' - *CAP. XXX*
1113 giri un'altra masnada di gente, ma... **ma** ... - E vero, - rispose - *CAP. XXX*
1114 - E vero, - rispose l'innominato: - **ma** non dubiti, che siam pronti - *CAP. XXX*
1115 primi tempi, andò sempre crescendo; **ma** senza che accadesse nulla di - *CAP. XXX*
1116 se n'andavano prima d'esser sorpresi. **Ma** una volta, cacciando alcuni di - *CAP. XXX*
1117 anche lui, e si faceva veder per tutto; **ma** , anche in sua assenza, il - *CAP. XXX*
1118 esser forti abbastanza da difenderle; **ma** non trovavan gusto a - *CAP. XXX*
1119 Questo non aveva nulla da fare, **ma** non s'annoiava però; la - *CAP. XXX*
1120 capire quanto poco fosse fondata. **Ma** l'immagine del paese - *CAP. XXX*
1121 faceva gran riverenze o gran saluti, **ma** bazzicava con pochissimi: la - *CAP. XXX*
1122 secondo il fissato, una fermatina, **ma** senza neppur mettersi a - *CAP. XXX*
1123 di percosse, di sperpero, di sporchizie: **ma** lì, per buona sorte, non - *CAP. XXX*
1124 spogliate, non come dalla vendemmia, **ma** come dalla grandine e dalla - *CAP. XXX*

1125 in giro. Non c'era nulla d'intero; **ma** avanzi e frammenti di quel - *CAP. XXX*
1126 Respirarono; andaron diviato al fico; **ma** già prima d'arrivarci, videro - *CAP. XXX*
1127 cui gli premeva più di stare in pace. - **Ma** se non ne voglio saper nulla - *CAP. XXX*
1128 di testa. Rubare agli altri è peccato, **ma** a lei, è peccato non rubare. - - *CAP. XXX*
1129 ma a lei, è peccato non rubare. - **Ma** vedete se codesti sono - *CAP. XXX*
1130 da dirsi! - replicava don Abbondio: - **ma** volete stare zitta? Perpetua si - *CAP. XXX*
1131 volete stare zitta? Perpetua si chetava, **ma** non subito subito; e prendeva - *CAP. XXX*
1132 e che teneva chiuso con gran cura; **ma** , per grazia del cielo, ciò non - *CAP. XXX*
1133 cessati, che un nuovo ne sopraggiunse. **Ma** qui lasceremo da parte il - *CAP. XXX*
1134 noto parimente che non si fermò qui, **ma** invase e spopolò una buona - *CAP. XXXI*
1135 verranno a trovarsi i nostri personaggi; **ma** di far conoscere insieme, per - *CAP. XXXI*
1136 di farne non già quel che si vorrebbe, **ma** qualche cosa che non è stato - *CAP. XXXI*
1137 non faccia meglio, una notizia succinta, **ma** sincera e continuata, di quel - *CAP. XXXI*
1138 non solo aveva veduta quella peste, **ma** n'era stato uno de' più attivi - *CAP. XXXI*
1139 mali non era Peste " (Tadino, ivi.); **ma** , in alcuni luoghi, effetto - *CAP. XXXI*
1140 pare che ne mettesse il cuore in pace. **Ma** arrivando senza posa altre e - *CAP. XXXI*
1141 mostratone un gran sentimento; **ma** i pensieri della guerra esser - *CAP. XXXI*
1142 e morì, non già di ferite sul campo, **ma** in letto, d'affanno e di - *CAP. XXXI*
1143 datagli in cura, o piuttosto in balìa. **Ma** ciò che, lasciando intero il - *CAP. XXXI*
1144 chiedeva, implorava cooperazione, **ma** otteneva poco o niente. E - *CAP. XXXI*
1145 dovette essere ai primi di quel mese; **ma** certo, il lettore ce ne - *CAP. XXXI*
1146 il contagio non vi si propagasse di più. **Ma** il soldato ne aveva lasciato - *CAP. XXXI*
1147 di stima ispirato da questi meriti, **ma** che allora doveva renderlo - *CAP. XXXI*
1148 contemporanei: era più avanti di loro, **ma** senza allontanarsi dalla - *CAP. XXXI*
1149 e i capocomici, rispettabile pubblico; **ma** non poté salvarlo - *CAP. XXXI*
1150 a pensare, nuovo titolo di benemerito. **Ma** sul finire del mese di marzo, - *CAP. XXXI*
1151 Michele Pozzobonelli, ancor giovine, **ma** grave e severo, di pensieri - *CAP. XXXI*
1152 per istituto, il più alieni da ciò. **Ma** è insieme un saggio non - *CAP. XXXI*
1153 li denti, et inarcare le ciglia ". **Ma** l'uscite, i ripieghi, le vendette, - *CAP. XXXI*
1154 comuni allora, non qui soltanto, **ma** in ogni parte d'Europa: arti - *CAP. XXXI*
1155 la prima occasione di farlo nascere. **Ma** due fatti, l'uno di cieca e - *CAP. XXXI*
1156 che porta la data del ´` di maggio, **ma** che fu evidentemente scritta - *CAP. XXXI*
1157 lo precorreva. La peste fu più creduta: **ma** del resto andava - *CAP. XXXI*
1158 non vera peste, vale a dire peste sì, **ma** in un certo senso; non peste - *CAP. XXXI*
1159 in un certo senso; non peste proprio, **ma** una cosa alla quale non si sa - *CAP. XXXI*
1160 peste senza dubbio, e senza contrasto: **ma** già ci s'è attaccata un'altra - *CAP. XXXI*
1161 paragonare, pensare, prima di parlare. **Ma** parlare, questa cosa così - *CAP. XXXI*
1162 sospese tutte le imposizioni camerali, **ma** data alla città una - *CAP. XXXII*
1163 ogni sua cura in sollievo di quella; **ma** sperare che a tutto avrebbe - *CAP. XXXII*
1164 andate e venute, domande e risposte; **ma** non trovo che se ne venisse - *CAP. XXXII*
1165 tra quelli che seguivano giornalmente, **ma** perché dell'uno e dell'altro - *CAP. XXXII*
1166 il giorno dopo) fu ugualmente strano, **ma** non ugualmente funesto. - *CAP. XXXII*
1167 tempo, era un porto di salvamento. **Ma** i decurioni, non disanimati - *CAP. XXXII*
1168 nella processione medesima. **Ma** , oh forze mirabili e dolorose - *CAP. XXXII*
1169 unguento quanti più avevan potuto. **Ma** siccome questo non pareva - *CAP. XXXII*
1170 tener conto. Altri dicon più o meno, **ma** ancor più a caso. Si pensi - *CAP. XXXII*
1171 peste antecedente), dal latino monere; **ma** insieme dubita, con più - *CAP. XXXII*
1172 due altri; ci si mise anche mano; **ma** , per mancanza di mezzi - *CAP. XXXII*
1173 trovandosi colma di cadaveri un'ampia, **ma** unica fossa, ch'era stata - *CAP. XXXII*
1174 e rimanendo, non solo in quello, **ma** in ogni parte della città, - *CAP. XXXII*
1175 non solo al bisogno presente, **ma** a quello che si potesse - *CAP. XXXII*
1176 fatica e non subito, se ne poté avere; **ma** molto men del bisogno. Fu - *CAP. XXXII*
1177 un aumento, una sublimazione di virtù; **ma** , pur troppo, non manca mai - *CAP. XXXII*
1178 e fece effetto, fino a un certo tempo; **ma** , crescendo, ogni giorno, il - *CAP. XXXII*
1179 prendeva ombra, dell'amico, dell'ospite; **ma** que' nomi, que' vincoli - *CAP. XXXII*
1180 troppo singolar privilegio delle favole), **ma** a un di presso, che un tale, - *CAP. XXXII*
1181 con esso ungendo per la città. **Ma** , non avendo voluto - *CAP. XXXII*
1182 enorme e confusa di pubblica follia. **Ma** ciò che reca maggior - *CAP. XXXII*
1183 non ci sarebbe ragion di parlarne; **ma** siccome eran molti, anzi - *CAP. XXXII*
1184 alla più parte de' suoi contemporanei, **ma** siamo in vece costretti di - *CAP. XXXII*
1185 riparo; che molto ci fosse d'esagerato, **ma** insieme, che qualche cosa ci - *CAP. XXXII*

1186 s'attentava di venire a disputa palese, **ma** che pur viveva; lo sappiamo - *CAP. XXXII*
1187 domestica: il buon senso c'era; **ma** se ne stava nascosto, per - *CAP. XXXII*
1188 trovava delle scuse per non partire; **ma** che non ostante, il podestà - *CAP. XXXII*
1189 gentiluomini, non citano alcun fatto. **Ma** pur troppo, in un'altra - *CAP. XXXII*
1190 o con malìe, o con tutto ciò insieme. **Ma** l'affare delle così dette - *CAP. XXXII*
1191 esser materia d'un nuovo lavoro. **Ma** non è cosa da uscirne con - *CAP. XXXII*
1192 gli passava per la mente. - Sto benone; **ma** ho bevuto, ho bevuto forse - *CAP. XXXIII*
1193 un po' troppo. C'era una vernaccia!... **Ma** , con una buona dormita, - *CAP. XXXIII*
1194 il Griso, tenendosi sempre alla larga. - **Ma** vada a letto subito, ché il - *CAP. XXXIII*
1195 sta' attento, ve', se mai senti sonare. **Ma** non avrò bisogno di nulla... - *CAP. XXXIII*
1196 fretta, mentre quello si cacciava sotto. **Ma** le coperte gli parvero una - *CAP. XXXIII*
1197 dormire; ché infatti moriva dal sonno. **Ma** , appena velato l'occhio, si - *CAP. XXXIII*
1198 voluto poter dar loro tutta la colpa; **ma** a queste idee si sostituiva - *CAP. XXXIII*
1199 toccavano anche troppo da ogni parte. **Ma** nessuno di quegl'insensati - *CAP. XXXIII*
1200 quella che lo premesse in quel luogo; **ma** , mettendoci la mano, non ci - *CAP. XXXIII*
1201 di più, se di più ne chiede; **ma** che venga qui subito; e fa' - *CAP. XXXIII*
1202 ritornava a guardare il suo bubbone; **ma** voltava subito la testa - *CAP. XXXIII*
1203 un tratto, sente uno squillo lontano, **ma** che gli par che venga dalle - *CAP. XXXIII*
1204 una pistola; l'afferra, la tira fuori; **ma** al primo suo grido, i - *CAP. XXXIII*
1205 voce aveva, gli altri suoi servitori; **ma** era inutile, perché - *CAP. XXXIII*
1206 monatti, di non lasciarsi toccar da loro; **ma** , in quell'ultima furia del - *CAP. XXXIII*
1207 Lucia, e spiegarsi una volta con lei. **Ma** Bortolo, con buona - *CAP. XXXIII*
1208 me, sono eretico: costoro abbaiano; **ma** sì; lo stato di Milano non - *CAP. XXXIII*
1209 Spagna? San Marco è forte a casa sua; **ma** ci vuol altro. Abbi - *CAP. XXXIII*
1210 istai bene qui?... Vedo cosa vuoi dire; **ma** , se è destinato lassù che la - *CAP. XXXIII*
1211 travestito, e con un nome finto. **Ma** anche da questo, Bortolo - *CAP. XXXIII*
1212 fece nulla; ne fu in fin di morte, **ma** la sua buona complessione - *CAP. XXXIII*
1213 riguardato. Non gli entrò in casa, **ma** , datogli una voce dalla - *CAP. XXXIII*
1214 un po' male in gambe, come vedi, **ma** , in quanto al pericolo, ne - *CAP. XXXIII*
1215 le altre volte, pareva di dir tutto; **ma** ora conta poco. Chi può - *CAP. XXXIII*
1216 sotto un bel cielo e per un bel paese, **ma** non incontrando, dopo - *CAP. XXXIII*
1217 testimonio alla sciagurata spedizione. **Ma** essendosegli avvicinato, - *CAP. XXXIII*
1218 - L'hai addosso eh? povero Tonio; **ma** non mi riconosci più? - A - *CAP. XXXIII*
1219 qualcosa di forestiero nel vestiario; **ma** era appunto forestiero di - *CAP. XXXIII*
1220 se pure è ancora in questo mondo. **Ma** voi... - E Agnese, è viva? - - *CAP. XXXIII*
1221 E Agnese, è viva? - Può essere; **ma** chi volete che lo sappia? - *CAP. XXXIII*
1222 chi volete che lo sappia? non è qui. **Ma** ... - Dov'è? - È andata a - *CAP. XXXIII*
1223 peste non faccia il diavolo come qui. **Ma** voi, dico... - Questa la mi - *CAP. XXXIII*
1224 - È andato via che è un pezzo. **Ma** ... - Lo sapevo; me l'hanno - *CAP. XXXIII*
1225 giusto! non se n'è più sentito parlare. **Ma** voi... - La mi dispiace - *CAP. XXXIII*
1226 voi... - La mi dispiace anche questa. - **Ma** voi, dico, cosa venite a far - *CAP. XXXIII*
1227 - Lo so pur troppo, birboni! - **Ma** dunque...! - Ma se le dico - *CAP. XXXIII*
1228 pur troppo, birboni! - Ma dunque...! - **Ma** se le dico che non ci penso. - *CAP. XXXIII*
1229 c'è? - Non c'è, via. **Ma** , e la peste, figliuolo, la - *CAP. XXXIII*
1230 l'ho avuta, e son franco. - **Ma** dunque! ma dunque! non - *CAP. XXXIII*
1231 avuta, e son franco. - Ma dunque! **ma** dunque! non sono avvisi - *CAP. XXXIII*
1232 pur troppo qualcosa di simile; **ma** al sentir tanti nomi di - *CAP. XXXIII*
1233 giovani tralci, in righe spezzate, **ma** che pure segnavano la - *CAP. XXXIII*
1234 di peschi, di ciliegi, di susini; **ma** anche questo si vedeva - *CAP. XXXIII*
1235 contrastare il passo, anche al padrone. **Ma** questo non si curava - *CAP. XXXIII*
1236 al fuoco, e cominciò a far la polenta; **ma** cedé poi il matterello a - *CAP. XXXIII*
1237 se n'andò dicendo: - son rimasto solo; **ma** ! son rimasto solo! Tornò - *CAP. XXXIII*
1238 per quell'antica e speciale affezione, **ma** anche perché, tra le cose - *CAP. XXXIII*
1239 giacché n'era così poco lontano; **ma** , considerato che della salute - *CAP. XXXIII*
1240 bensì fatto scrivere dal suo segretario; **ma** sa il cielo com'era stato - *CAP. XXXIII*
1241 da levarvi l'allegria per tutta la vita; **ma** però, a parlarne tra amici, - *CAP. XXXIII*
1242 quella povera Agnese, e poi, e poi... **Ma** se, per disgrazia, per - *CAP. XXXIII*
1243 a Greco, senza però saperne il nome; **ma** , tra un po' di memoria de' - *CAP. XXXIII*
1244 nessuno, senza bulletta di sanità; **ma** che in vece ci s'entrava - *CAP. XXXIV*
1245 ne chieda qualche indizio da ogni cosa. **Ma** , a destra e a sinistra, non - *CAP. XXXIV*
1246 ne faceva di continuo, non lì soltanto, **ma** in varie parti delle mura. Il - *CAP. XXXIV*

1247	parve tempo, e ci s'avviò in fretta;	**ma**	la guardia, con una	- *CAP. XXXIV*
1248	più direttamente verso lo sconosciuto.	**Ma**	questo, stralunando gli	- *CAP. XXXIV*
1249		**Ma**	lì da solo a solo, mi son	- *CAP. XXXIV*
1250	lo sconosciuto aveva pensato di lui;	**ma**	la cosa gli pareva così	- *CAP. XXXIV*
1251	scoprire qualche creatura umana;	**ma**	non ne vide altra che uno	- *CAP. XXXIV*
1252	è questa casa, - rispose la donna: -	**ma**	dove sia, non lo so davvero.	- *CAP. XXXIV*
1253	d'urli. Guardava innanzi,	**ma**	non vedeva nulla. Arrivato	- *CAP. XXXIV*
1254	in quel luogo, e non in quello soltanto,	**ma**	in tutte le piazze e nelle	- *CAP. XXXIV*
1255	della strada dove la casa era situata,	**ma**	dandogli anche, come vide	- *CAP. XXXIV*
1256	a dover domandare a ogni cantonata.	**Ma**	non potreste immaginarvi	- *CAP. XXXIV*
1257	ricavare nessun augurio sinistro;	**ma**	che volete? quell'idea un	- *CAP. XXXIV*
1258	che poteva pur dirsi città di viventi;	**ma**	quale città ancora, e quali	- *CAP. XXXIV*
1259	nasce da un invecchiato abbattimento,	**ma**	per esser divenuti sospetti	- *CAP. XXXIV*
1260	solo uscivano senza il solito seguito,	**ma**	si vedevano, con una sporta	- *CAP. XXXIV*
1261	annunziava una giovinezza avanzata,	**ma**	non trascorsa; e vi	- *CAP. XXXIV*
1262	una bellezza velata e offuscata,	**ma**	non guasta, da una gran	- *CAP. XXXIV*
1263	La sua andatura era affaticata,	**ma**	non cascante; gli occhi non	- *CAP. XXXIV*
1264	cascante; gli occhi non davan lacrime,	**ma**	portavan segno d'averne	- *CAP. XXXIV*
1265	tutta consapevole e presente a sentirlo.	**Ma**	non era il solo suo aspetto	- *CAP. XXXIV*
1266	una bambina di forse nov'anni, morta;	**ma**	tutta ben accomodata, co'	- *CAP. XXXIV*
1267	per premio. Né la teneva a giacere,	**ma**	sorretta, a sedere sur un	- *CAP. XXXIV*
1268	rispetto, con un'esitazione involontaria.	**Ma**	quella, tirandosi indietro,	- *CAP. XXXIV*
1269	collo un'altra bambina più piccola, viva,	**ma**	coi segni della morte in	- *CAP. XXXIV*
1270	parole di conforto: né adulti soltanto,	**ma**	ragazzetti, ma fanciulline	- *CAP. XXXIV*
1271	né adulti soltanto, ma ragazzetti,	**ma**	fanciulline che guidavano i	- *CAP. XXXIV*
1272	vicina, e chi sa se tra quella gente...	**Ma**	passata tutta la comitiva, e	- *CAP. XXXIV*
1273	di dare a colui quella che si meritava;	**ma**	, visto, a due passi, un	- *CAP. XXXIV*
1274	-; e di nuovo voleva chiudere. -	**Ma**	un momento, per l'amor	- *CAP. XXXIV*
1275	ammalata molto? Quanto tempo è...?	**Ma**	intanto la finestra fu chiusa	- *CAP. XXXIV*
1276	Non le chiedo niente del suo: ohe! -	**Ma**	era come dire al muro.	- *CAP. XXXIV*
1277	precisa, qualche indizio, qualche lume.	**Ma**	la prima, l'unica persona	- *CAP. XXXIV*
1278	in atto di gridare a più non posso,	**ma**	rattenendo anche il respiro,	- *CAP. XXXIV*
1279	anche lui le mani verso la donna;	**ma**	questa, perduta la speranza	- *CAP. XXXIV*
1280	di lei, per impaurirla e farla chetare.	**Ma**	s'avvide subito, che aveva	- *CAP. XXXIV*
1281	simile, sarebbe stata, tre mesi prima;	**ma**	più che abbastanza per	- *CAP. XXXIV*
1282	La strada davanti era sempre libera;	**ma**	dietro le spalle sentiva il	- *CAP. XXXIV*
1283	che l'ungerò io davvero con questo.	**Ma**	, con maraviglia, e con un	- *CAP. XXXIV*
1284	all'untore, e prenderlo in mezzo;	**ma**	eran trattenuti	- *CAP. XXXIV*
1285	con tutto il cuore, - disse Renzo: -	**ma**	non ho sete; non ho	- *CAP. XXXIV*
1286	compagni, prese il fiasco, e l'alzò;	**ma**	, prima di bere, si voltò a	- *CAP. XXXIV*
1287	de' pochi che ancor le abitavano.	**Ma**	cosa non può alle volte	- *CAP. XXXIV*
1288	se assistesse a un lieto spettacolo.	**Ma**	la specie più strana e più	- *CAP. XXXIV*
1289	quello che pur temeva di trovare.	**Ma**	aveva già fatto un bel	- *CAP. XXXV*
1290	in un luogo separato. E indovinava;	**ma**	dove fosse, non n'aveva	- *CAP. XXXV*
1291	negli altri una pietà sovrumana.	**Ma**	né agli uni né agli altri si	- *CAP. XXXV*
1292	andando non lasciava di spiare intorno;	**ma**	di tempo in tempo era	- *CAP. XXXV*
1293	e come abbagliato da tante piaghe.	**Ma**	dove rivolgerlo, dove	- *CAP. XXXV*
1294	per rasentare il terreno del campo;	**ma**	sbigottita da quel brulichìo,	- *CAP. XXXV*
1295	operazione, all'ozio, all'esistenza stessa.	**Ma**	in quel luogo destinato per	- *CAP. XXXV*
1296	piccol campo, non la solita infermeria,	**ma**	bambinelli a giacere sopra	- *CAP. XXXV*
1297	capanna a posarlo sur una materassina.	**Ma**	una terza, abbandonando il	- *CAP. XXXV*
1298	una cert'aria però non di trascuranza,	**ma**	di preoccupazione, guardava	- *CAP. XXXV*
1299	lazzeretto; e c'era da circa tre mesi.	**Ma**	la consolazione di Renzo nel	- *CAP. XXXV*
1300	ci andava a poco a poco spegnendo. -	**Ma**	tu, - proseguiva, - come sei	- *CAP. XXXV*
1301	altri, io non n'ho saputo più nulla;	**ma**	ora ch'Egli mi ti manda,	- *CAP. XXXV*
1302	verità che desidero molto di saperne.	**Ma**	... e il bando? - Le sa	- *CAP. XXXV*
1303	dunque, le cose che m'hanno fatto? -	**Ma**	tu, che avevi fatto? - Senta,	- *CAP. XXXV*
1304	quel giorno in Milano, direi una bugia;	**ma**	cattive azioni non n'ho fatte	- *CAP. XXXV*
1305	- entriamo qui, - gli disse. -	**Ma**	... - soggiunse subito,	- *CAP. XXXV*
1306	- tocca a lei a far codeste cose?	**Ma**	già lei è sempre quel	- *CAP. XXXV*
1307	disse il frate: - è roba de' poveri;	**ma**	anche tu sei un povero, in	- *CAP. XXXV*

1308 il buon frate rimase senza fiato; **ma** lo riprese subito, sentendo - *CAP. XXXV*
1309 vuole ancora... perché... alle volte... - **Ma** , - domandò il frate, - hai - *CAP. XXXV*
1310 è, che Dio voglia! - Oh poverino! **ma** che ricerche hai tu finora - *CAP. XXXV*
1311 finora fatte qui? - Ho girato e rigirato; **ma** , tra l'altre cose, non ho mai - *CAP. XXXV*
1312 devono essere in un luogo a parte, **ma** non ci sono mai potuto - *CAP. XXXV*
1313 un galantuomo la trasgredisca? - **Ma** , padre Cristoforo! - disse - *CAP. XXXV*
1314 Dio, che è più rigoroso degli uomini, **ma** più indulgente, non vorrà - *CAP. XXXV*
1315 tutt'e due; agli uomini facilmente no, **ma** a Dio senza dubbio. Vien - *CAP. XXXV*
1316 che divide questo da quel quartiere, **ma** in certi luoghi interrotto, in - *CAP. XXXV*
1317 e con uno sguardo che ammoniva. **Ma** Renzo, a cui la rabbia - *CAP. XXXV*
1318 Colui che flagella e che perdona! **Ma** tu, verme della terra, tu - *CAP. XXXV*
1319 ho lasciata la carità per la carità; **ma** ora tu hai la tua vendetta - *CAP. XXXV*
1320 ho pianto con gli uni e con gli altri; **ma** con te che ho da fare? - - *CAP. XXXV*
1321 tempo, io l'ho ucciso. - Sì, **ma** un prepotente, uno di quelli. - *CAP. XXXV*
1322 ch'io odiavo! S'io potessi! io? **ma** Dio lo può: Egli lo faccia!.. - *CAP. XXXV*
1323 tu hai potuto macchinar la vendetta; **ma** Egli ha abbastanza forza e - *CAP. XXXV*
1324 può fermar la mano d'un prepotente; **ma** sappi che può anche fermar - *CAP. XXXV*
1325 fare tutto quello che vuoi? No! **ma** sai tu cosa puoi fare? Puoi - *CAP. XXXV*
1326 don Rodrigo, e fece un passo indietro; **ma** il frate, facendogli di nuovo - *CAP. XXXV*
1327 l'infelice, immoto; spalancati gli occhi, **ma** senza sguardo; pallido il viso - *CAP. XXXV*
1328 a concedergli un'ora di ravvedimento; **ma** voleva esserne pregato da - *CAP. XXXV*
1329 i vani delle facciate son murati; **ma** l'antica ossatura, rimasta - *CAP. XXXVI*
1330 cheto, lo scorse tutto con lo sguardo; **ma** non vedeva di là altro che - *CAP. XXXVI*
1331 parte ficcò più attentamente gli occhi; **ma** , non arrivando a scoprirci - *CAP. XXXVI*
1332 il tema di quelle che proferì davvero; **ma** la maniera con cui furon - *CAP. XXXVI*
1333 perché era persuaso d'averne bisogno. **Ma** la gente che s'era veduti - *CAP. XXXVI*
1334 con una gran palpitazion di cuore, **ma** insieme con una certa - *CAP. XXXVI*
1335 insieme e coraggio; a passo lento, **ma** risoluto, come di chi pensa - *CAP. XXXVI*
1336 trovato lì come semplice spettatore. **Ma** Renzo guardava, esaminava, - *CAP. XXXVI*
1337 tutte, senza che gliene sfuggisse una. **Ma** che? esamina il primo - *CAP. XXXVI*
1338 portò via il conforto che aveva recato, **ma** , come accade le più volte, - *CAP. XXXVI*
1339 di cui gli aveva parlato il frate, **ma** interrotto qua e là, - *CAP. XXXVI*
1340 a quelli che gli poteva tirare addosso; **ma** pensò nello stesso tempo - *CAP. XXXVI*
1341 le ginocchia, gli s'appannò la vista; **ma** fu un primo momento; al - *CAP. XXXVI*
1342 **Ma** voi... come siete ancora - *CAP. XXXVI*
1343 voi? - Ah cosa dite! cosa dite! **Ma** non v'ha fatto scrivere mia - *CAP. XXXVI*
1344 almeno, non ve n'aveva mai fatti! - **Ma** Renzo! Renzo! giacché - *CAP. XXXVI*
1345 che anderanno in un buon luogo; **ma** non è giusto, né anche - *CAP. XXXVI*
1346 vivono abbiano a viver disperati... - **Ma** , Renzo! Renzo! voi non - *CAP. XXXVI*
1347 la Madonna avesse parlato, oh, allora! **Ma** cos'è stato? una vostra idea. - *CAP. XXXVI*
1348 per assistere i poveri appestati, sicuro. **Ma** lui? l'ha avuta la peste? - - *CAP. XXXVI*
1349 adesso! - Oh povero sant'uomo! **Ma** cosa dico, pover'uomo? - *CAP. XXXVI*
1350 - È levato, gira, assiste gli altri; **ma** se lo vedeste, che colore - *CAP. XXXVI*
1351 cosa m'ha fatto vedere! Sentirete; **ma** ora voglio cominciare a - *CAP. XXXVI*
1352 come è proprio stato la verità: **ma** già è un santo. Sicché, - *CAP. XXXVI*
1353 già è un santo. Sicché, vedete! - **Ma** , se ha parlato così, è - *CAP. XXXVI*
1354 non va a pensar cose di questa sorte. **Ma** quel che m'ha fatto vedere! - *CAP. XXXVI*
1355 aspetta di prenderlo in un buon punto; **ma** vuole che noi preghiamo - *CAP. XXXVI*
1356 orazioni le sa mettere insieme Lui. - **Ma** se vi dico le sue parole...! - - *CAP. XXXVI*
1357 - Ma se vi dico le sue parole...! - **Ma** Renzo, lui non sa... - Ma - *CAP. XXXVI*
1358 - Ma Renzo, lui non sa... - **Ma** non capite che, quando è - *CAP. XXXVI*
1359 se fosse stato per un mio fratello. **Ma** come volete che stia nel - *CAP. XXXVI*
1360 desse il parere di mancare a un voto! **Ma** , Renzo! non siete in voi. - - *CAP. XXXVI*
1361 per me, che n'ho bisogno tanto tanto! **Ma** , per amor del cielo, per - *CAP. XXXVI*
1362 Signore se gli ho perdonato di cuore; **ma** voi... Volete dunque farmi - *CAP. XXXVI*
1363 Lucia; fate bene d'invocar la Madonna; **ma** perché volete credere che - *CAP. XXXVI*
1364 qui, non tornate più qui. - Vo; **ma** pensate se non voglio - *CAP. XXXVI*
1365 quella contesa, questo pianto. **Ma** forse il lettore domanda - *CAP. XXXVI*
1366 per lei, e per la Provvidenza; **ma** soltanto fin che potesse - *CAP. XXXVI*
1367 non aveva mai detta una parola. **Ma** ora, in un così gran - *CAP. XXXVI*
1368 la capanna; lui non ce lo trovò; **ma** , ronzando e cercando nel - *CAP. XXXVI*

1369	levata. - Sia ringraziato il Signore! -	**Ma** ... - disse Renzo, quando gli	- *CAP. XXXVI*
1370	come è buona quella povera giovine;	**ma** alle volte è un po' fissa	- *CAP. XXXVI*
1371	ha la scienza e il fondamento da farle,	**ma** per noi gente ordinaria, che	- *CAP. XXXVI*
1372	aver sempre sperato in Lui. - Oh sì!	**Ma** lei, padre? Povera me,	- *CAP. XXXVI*
1373	di non maritarmi. - Poverina!	**Ma** avete pensato allora,	- *CAP. XXXVI*
1374	È il cuore che vuole, è la volontà:	**ma** voi non potevate offrirgli la	- *CAP. XXXVI*
1375	e l'avrà offerta a Dio per voi.	**Ma** ditemi; non vi siete mai	- *CAP. XXXVI*
1376	contratto a cagion di codesto voto. -	**Ma** non è peccato tornare	- *CAP. XXXVI*
1377	che le aveva proferite; e cercò subito,	**ma** invano, quelli di Lucia. -	- *CAP. XXXVI*
1378	gran dolore, al momento di lasciarvi;	**ma** lo fa per avviarvi tutt'e due	- *CAP. XXXVI*
1379	dell'allegrezze turbolente e passeggiere,	**ma** co' travagli e tra le miserie,	- *CAP. XXXVI*
1380	una scatola d'un legno ordinario,	**ma** tornita e lustrata con una	- *CAP. XXXVI*
1381	sempre con me, questa cara Lucia.	**Ma** la terrò intanto;	- *CAP. XXXVI*
1382	non te ne potrò fare, - soggiunse: -	**ma** avrai da stare al coperto.	- *CAP. XXXVI*
1383	quello che s'era fatto nel suo destino.	**Ma** quanto più schietto e	- *CAP. XXXVII*
1384	sottosopra dalle cose di quel giorno;	**ma** di sotto le miserie, gli	- *CAP. XXXVII*
1385	proprio! E vederla, vederla levata!	**Ma** che? c'era ancora quel	- *CAP. XXXVII*
1386	né pareva che l'acqua volesse cessare.	**Ma** , sentendosi più in gambe	- *CAP. XXXVII*
1387	porta che metteva sulla strada giusta.	**Ma** meno questo, che, per dir	- *CAP. XXXVII*
1388	a levarne i piedi, non che le scarpe.	**Ma** Renzo n'usciva come	- *CAP. XXXVII*
1389	riva dell'Adda. Non era mai spiovuto;	**ma** , a un certo tempo, da	- *CAP. XXXVII*
1390	radi stendevano un velo non interrotto,	**ma** leggiero e diafano; e il	- *CAP. XXXVII*
1391	In quanto a stanco, lo poteva essere,	**ma** non ne sapeva nulla: e il	- *CAP. XXXVII*
1392	Signore e la Madonna fin che campo.	**Ma** cose grandi, cose di fuoco:	- *CAP. XXXVII*
1393	di fuoco: ti racconterò poi tutto. -	**Ma** come sei conciato! - Son	- *CAP. XXXVII*
1394	su, per lavare il da tanto in giù.	**Ma** , aspetta, aspetta; che ti	- *CAP. XXXVII*
1395	proprio alla porta del lazzeretto.	**Ma** niente! il tempo il suo	- *CAP. XXXVII*
1396	- anche costui è accomodato a dovere;	**ma** l'è acqua! l'è acqua! sia	- *CAP. XXXVII*
1397	la strada, non te ne sarà mancato;	**ma** da mangiare... - Ho	- *CAP. XXXVII*
1398	da comprar due pani, ieri sul tardi;	**ma** , per dir la verità, non	- *CAP. XXXVII*
1399	Ora sento che sono stanco, - disse: -	**ma** è una bella tirata! Però	- *CAP. XXXVII*
1400	fare que' signori di laggiù! Sentirai.	**Ma** se tu vedessi il lazzeretto!	- *CAP. XXXVII*
1401	Io no: e voi? - Io sì;	**ma** voi dunque dovete aver	- *CAP. XXXVII*
1402	mi son mutato tutto da capo a piedi;	**ma** l'è una porcheria che	- *CAP. XXXVII*
1403	patire che abbiam fatto, almeno io. -	**Ma** ... - cominciava Agnese. -	- *CAP. XXXVII*
1404	Eh! - interruppe Renzo: - non c'è	**ma** che tenga. So quel che	- *CAP. XXXVII*
1405	ma che tenga. So quel che volete dire;	**ma** sentirete, sentirete, che de'	- *CAP. XXXVII*
1406	dire; ma sentirete, sentirete, che de'	**ma** non ce n'è più. Andiamo	- *CAP. XXXVII*
1407		**Ma** d'averla sulla carta tutta	- *CAP. XXXVII*
1408	il giorno dopo, in viaggio di nuovo,	**ma** da un'altra parte, cioè	- *CAP. XXXVII*
1409	mortali, né quella violenza di sintomi;	**ma** febbriciattole, intermittenti	- *CAP. XXXVII*
1410	intaccando questa volta il tesoro,	**ma** senza farci un gran buco,	- *CAP. XXXVII*
1411	col resto, quello mancava ancora;	**ma** ecco che ora ci viene da	- *CAP. XXXVII*
1412	che aveva fatto monte di tante cose;	**ma** era, come s'è potuto	- *CAP. XXXVII*
1413	partirono, arrivarono, e quel che segue;	**ma** , con tutta la volontà che	- *CAP. XXXVII*
1414	si dice ch'era morta, è detto tutto;	**ma** intorno a don Ferrante,	- *CAP. XXXVII*
1415	già con ischiamazzi, come il popolo;	**ma** con ragionamenti, ai quali	- *CAP. XXXVII*
1416	hanno il loro significato bell'e buono;	**ma** dico che non han che fare	- *CAP. XXXVII*
1417	altri le cose di cui sono già persuasi.	**Ma** quando veniva a	- *CAP. XXXVII*
1418	ci fosse un male terribile e generale;	**ma** nell'assegnarne la cagione;	- *CAP. XXXVII*
1419	di spilli ficcati in un guancialino?...	**Ma** quel che non mi può	- *CAP. XXXVII*
1420	il giovine, con una frase vecchia,	**ma** che avrebbe inventata lui,	- *CAP. XXXVIII*
1421	corda che si toccasse in quel colloquio.	**Ma** che? di qualunque cosa si	- *CAP. XXXVIII*
1422	non solo non guastava la compagnia,	**ma** ci faceva dentro molto	- *CAP. XXXVIII*
1423	d'un umore così socievole e gioviale.	**Ma** il lazzeretto e la	- *CAP. XXXVIII*
1424	per sentire quando le sia di comodo:	**ma** questa volta, sarei a	- *CAP. XXXVIII*
1425	-. Don Abbondio non disse di no;	**ma** cominciò a tentennare, a	- *CAP. XXXVIII*
1426		**Ma** senta, senta -. E	- *CAP. XXXVIII*
1427	Figuratevi poi certi temperamenti.	**Ma** , come dico, questo non ci	- *CAP. XXXVIII*
1428	promettere che, non solo quel giorno,	**ma** tutti i giorni, se potesse,	- *CAP. XXXVIII*
1429	" Son qui loro ", disse questo tra sé;	**ma** fece faccia tosta: gran	- *CAP. XXXVIII*

1430 so quale delle due ruppe il ghiaccio. **Ma** cosa volete? Don - *CAP. XXXVIII*
1431 quell'orecchio. Non che dicesse di no; **ma** eccolo di nuovo a quel - *CAP. XXXVIII*
1432 di saperlo concluso questo parentado, **ma** lo vorrei concluso bene, - *CAP. XXXVIII*
1433 per un uomo della stampa antica. **Ma** che sia proprio vero...? - - *CAP. XXXVIII*
1434 E stata un gran flagello questa peste; **ma** è anche stata una scopa; - *CAP. XXXVIII*
1435 tuo dovere, - rispose don Abbondio: - **ma** si può anche ringraziare - *CAP. XXXVIII*
1436 che vogliano essere un po' meglio. **Ma** ! fortunati voi altri, che, - *CAP. XXXVIII*
1437 morire; della peste si può guarire; **ma** agli anni non c'è rimedio: - *CAP. XXXVIII*
1438 perdonato tutto: non ne parliam più: **ma** me n'avete fatti de' tiri. - *CAP. XXXVIII*
1439 fa specie, che sei un malandrinaccio; **ma** dico quest'acqua cheta, - *CAP. XXXVIII*
1440 creduto far peccato a guardarsene. **Ma** già, lo so io chi l'aveva - *CAP. XXXVIII*
1441 proposto di scriverne a sua eminenza; **ma** ora che ho l'onore... - Si - *CAP. XXXVIII*
1442 di nove o dieci pertiche, salvo il vero, **ma** trasandata affatto: - *CAP. XXXVIII*
1443 compadrone come il signor marchese; **ma** vossignoria deciderà - *CAP. XXXVIII*
1444 lui pensa d'andarsene fuor di stato; **ma** , col tempo, o tornando - *CAP. XXXVIII*
1445 fuoco addosso nel primo momento; **ma** ora credo che non ci sia - *CAP. XXXVIII*
1446 e si potrebbe stare a patti d'averla; **ma** guarire, ve' ". Venne la - *CAP. XXXVIII*
1447 mancava il povero padre Cristoforo. - **Ma** per lui, - dicevan poi, - - *CAP. XXXVIII*
1448 Ve l'ho dato per un brav'uomo, **ma** non per un originale, - *CAP. XXXVIII*
1449 al di sotto di quella buona gente, **ma** non per istar loro in pari. - *CAP. XXXVIII*
1450 semplicemente i morti del contagio; **ma** dev'esser quello senz'altro, - *CAP. XXXVIII*
1451 dal peso de' quattrini che portava via. **Ma** l'uomo, come sapete, - *CAP. XXXVIII*
1452 don Rodrigo e il bando, eran levati. **Ma** , già da qualche tempo, - *CAP. XXXVIII*
1453 l'ha dolcemente alimentato fino allora; **ma** se la balia, per - *CAP. XXXVIII*
1454 ritira la bocca, poi torna a provare, **ma** finalmente se ne stacca; - *CAP. XXXVIII*
1455 finalmente se ne stacca; piangendo sì, **ma** se ne stacca. Cosa direte - *CAP. XXXVIII*
1456 de' disgusti bell'e preparati? Miserie; **ma** ci vuol così poco a - *CAP. XXXVIII*
1457 che trattasse proprio contro il galateo; **ma** sapete quante belle cose - *CAP. XXXVIII*
1458 la prima cagione d'un così gran male. **Ma** si direbbe che la peste - *CAP. XXXVIII*
1459 di vendere, anche a mezzo prezzo; **ma** voleva i danari l'uno - *CAP. XXXVIII*
1460 grassi non si sarebbero potuti sperare; **ma** quella condizione de' - *CAP. XXXVIII*
1461 non solo non andò soggetta a critiche, **ma** si può dire che non - *CAP. XXXVIII*
1462 un po' strano in fatto di similitudini; **ma** passategli anche questa, - *CAP. XXXVIII*
1463 e si figura che ci si deve star benone. **Ma** se gli riesce di cambiare, - *CAP. XXXVIII*
1464 con gli argani, e proprio da secentista; **ma** in fondo ha ragione. Per - *CAP. XXXVIII*
1465 che trovasse la dottrina falsa in sé, **ma** non n'era soddisfatta; le - *CAP. XXXVIII*
1466 spesso, perché ci si è dato cagione; **ma** che la condotta più cauta - *CAP. XXXVIII*
1467 un pochino a chi l'ha raccomodata. **Ma** se in vece fossimo - *CAP. XXXVIII*

macario *4*

1 era un santo, e si chiamava il padre **Macario** . Un giorno d'inverno, - *CAP. III*
2 uomo dabbene anche lui, il padre **Macario** vide questo benefattore - *CAP. III*
3 povera pianta? " domandò il padre **Macario** . " Eh! padre, son anni e - *CAP. III*
4 che continuava la sua strada, " padre **Macario** , gli disse, la metà della - *CAP. III*

macbeth *1*

1 memoria, come l'ombra di Banco a **Macbeth** , anche tra la pompa delle - *CAP. IV*

macchia *4*

1 i colli, e sur uno di quelli una gran **macchia** biancastra, che gli parve - *CAP. XVII*
2 e accennando col capo quella **macchia** biancastra che aveva - *CAP. XVII*
3 prendendo per punto di mira la **macchia** biancastra sul pendìo - *CAP. XVII*
4 una riva, attaccandosi a un albero della **macchia** , e disparve. Era costui uno - *CAP. XX*

macchiata *1*

1 - io spezzerò questa, quando sarà **macchiata** del tuo vil sangue. Così - *CAP. IV*

macchie *9*

1 morti. A poco a poco, si trovò tra **macchie** più alte, di pruni, di - *CAP. XVII*
2 che voglia, cominciò a veder tra le **macchie** qualche albero sparso; e - *CAP. XVII*

3 profonda; e guardando in giù tra le **macchie** che tutta la rivestivano, - *CAP. XVII*
4 rimise sul sentiero, ripassò il bosco, le **macchie** , la sodaglia; e andò - *CAP. XVII*
5 i campi, passa la sodaglia, passa le **macchie** , attraversa il bosco, - *CAP. XVII*
6 di fiume, tra due alte rive orlate di **macchie** , che vi forman sopra una - *CAP. XX*
7 del sospetto, di scorgere untumi, **macchie** di nessuna sorte, su' - *CAP. XXXII*
8 a pezzi; e da' rotti si vedevano **macchie** e bubboni. - Largo - *CAP. XXXIII*
9 sguardo; pallido il viso e sparso di **macchie** nere; nere ed enfiate le - *CAP. XXXV*

macchina *6*

1 volesse, rallentare un momento quella **macchina** che, appena avviata, andava - *CAP. X*
2 terreno più elevato, vide quella gran **macchina** del duomo sola sul piano, - *CAP. XI*
3 altra cima, e di qua e di là della **macchina** , urtati, scompigliati, divisi - *CAP. XIII*
4 gridando: - animo! andiamo! - La **macchina** fatale s'avanza balzelloni, - *CAP. XIII*
5 orecchi l'uno con l'altro, che è una **macchina** mossa da quel - *CAP. XVIII*
6 in quel tempo) l'abbominevole **macchina** della tortura. Era - *CAP. XXXIV*

macchinar *1*

1 quel che te ne vuoi tu: tu hai potuto **macchinar** la vendetta; ma Egli - *CAP. XXXV*

macchinava *2*

1 s'accorgesse che qualche gran cosa si **macchinava** . A forza di stare - *CAP. VII*
2 metter piede in paese; e a questo fine, **macchinava** di fare sparger voci di - *CAP. XI*

macellaio *1*

1 sa che, fuori della stalla, l'aspetta il **macellaio** , a cui il pastore l'ha - *CAP. XX*

macerazioni *1*

1 spiriti guerreschi, che l'umiliazioni e le **macerazioni** non avevan potuto - *CAP. IV*

macigni *1*

1 di falda coltivata; il resto è schegge e **macigni** , erte ripide, senza strada e - *CAP. XX*

macilenti *1*

1 tanto, s'incontravano mendichi laceri e **macilenti** , o invecchiati nel mestiere, - *CAP. IV*

macilento *1*

1 un ritratto di senatore vestito d'estate); **macilento** , con le ciglia aggrottate: - *CAP. VII*

maculae *1*

1 et nos quoque ivimus visere. **Maculae** erant sparsim - *CAP. XXXI*

maddalena *1*

1 una mano; ho dovuto far da Marta e **Maddalena** ; se qualcosa anderà - *CAP. XXIX*

madia *2*

1 quella grazia di Dio; uno corre a una **madia** , e prende un pezzo di pasta, - *CAP. XII*
2 che portava un pezzo di cassone, o di **madia** , o di frullone, la stanga - *CAP. XII*

madie *2*

1 la distruzion de' frulloni e delle **madie** , la devastazion de' forni, e lo - *CAP. XII*
2 fornai, avventori, pani, banco, panche, **madie** , casse, sacchi, frulloni, - *CAP. XVI*

madonna *23*

1 parenti, si rammentò di Dio, della **Madonna** e de' santi, pensò alla - *CAP. II*
2 due visi, e disse: - è dunque la **Madonna** che vi ha mandati. - Io - *CAP. XXIV*
3 ch'era poco discosto dal suo. - Ah **Madonna** santissima, vi ringrazio! - *CAP. XXIV*
4 miracolosamente; per intercession della **Madonna** . - Dunque, che stiate di - *CAP. XXIV*
5 sacrilega, una perfidia verso Dio e la **Madonna** ; le parve che una tale - *CAP. XXIV*
6 gridato più volte: - ah Signore! ah **Madonna** ! -, dopo aver fatte al - *CAP. XXIV*

7 No, no! preghiamo piuttosto Dio e la **Madonna** per lui: che Dio gli - *CAP. XXIV*
8 al Signore a pensarci; al Signore e alla **Madonna** . Mi son messa nelle - *CAP. XXVI*
9 Quando saprà che ho promesso alla **Madonna** ... ha sempre avuto il - *CAP. XXVI*
10 Lui. La chiederò sempre sempre alla **Madonna** questa grazia. Se avessi - *CAP. XXVI*
11 che ho ben sempre sentito dire che la **Madonna** c'entra per aiutare i - *CAP. XXVII*
12 in piedi; sia ringraziato Iddio e la **Madonna** e quel buon signore: - *CAP. XXX*
13 a quel che dite. Una promessa alla **Madonna** !... Un voto! - E io vi - *CAP. XXXVI*
14 - Parlo da buon cristiano; e della **Madonna** penso meglio io che - *CAP. XXXVI*
15 promesse in danno del prossimo. Se la **Madonna** avesse parlato, oh, - *CAP. XXXVI*
16 Sapete cosa dovete promettere alla **Madonna** ? Promettetele che la - *CAP. XXXVI*
17 son cose che fanno ben più onore alla **Madonna** : queste son divozioni - *CAP. XXXVI*
18 - Sì, Lucia; fate bene d'invocar la **Madonna** ; ma perché volete - *CAP. XXXVI*
19 e s'è, come a dire, votata alla **Madonna** . Cose senza costrutto, - *CAP. XXXVI*
20 Renzo? - È un voto che ho fatto alla **Madonna** ... oh! in una gran - *CAP. XXXVI*
21 - Trattandosi del Signore e della **Madonna** !... non ci ho pensato. - *CAP. XXXVI*
22 pentirsi d'una promessa fatta alla **Madonna** ? Io allora l'ho fatta - *CAP. XXXVI*
23 Devo ringraziare il Signore e la **Madonna** fin che campo. Ma - *CAP. XXXVII*

madonnina *2*

1 da quella buona vedova, da quella **madonnina** infilzata. Don Abbondio - *CAP. XI*
2 cheta, questa santerella, questa **madonnina** infilzata, che si - *CAP. XXXVIII*

madre *116*

1 tutta attillata dalle mani della **madre** . Le amiche si rubavano la - *CAP. II*
2 mi fate piangere. Corro a chiamar mia **madre** , e a licenziar le donne: bisogna - *CAP. II*
3 la buona Agnese (così si chiamava la **madre** di Lucia), messa in sospetto e - *CAP. II*
4 di non farle un rimprovero. - A tua **madre** non dir niente d'una cosa - *CAP. III*
5 parlate! - gridarono a un tratto la **madre** e lo sposo. - Santissima - *CAP. III*
6 non raccontar tutto anche a tua **madre** ? Lucia aveva avute due - *CAP. III*
7 mettendo il dito alla bocca, diede alla **madre** un'occhiata che chiedeva il - *CAP. III*
8 introdurvi l'abbondante elemosina, la **madre** fece un volto attonito e - *CAP. III*
9 - usate prudenza, e rassegnatevi. La **madre** aggiunse altri consigli dello - *CAP. III*
10 rispose con uno scoppio di pianto. La **madre** cominciava a far le scuse - *CAP. V*
11 quanto bisogna, se vi fidate di vostra **madre** , - a quel vostra Lucia si - *CAP. VI*
12 - Come ho detto io, - riprese la **madre** : - cuore e destrezza; e la - *CAP. VI*
13 vi considero come se foste proprio mia **madre** . Queste parole fecero svanire - *CAP. VI*
14 polenta bigia, di gran saraceno. La **madre** , un fratello, la moglie di - *CAP. VI*
15 prese tremando un braccio della **madre** , un braccio del promesso - *CAP. VII*
16 Lucia stava stretta al braccio della **madre** , e scansava dolcemente, e - *CAP. VIII*
17 Cristoforo. Il guardiano fece entrare la **madre** e la figlia nel primo cortile - *CAP. IX*
18 ed era ora, perché la figlia e la **madre** non sapevan più come fare a - *CAP. IX*
19 veniva avanti esitando. - Reverenda **madre** , e signora illustrissima, - disse - *CAP. IX*
20 la sua valida protezione; e questa è la **madre** . Le due presentate facevano - *CAP. IX*
21 la testa. - Deve sapere, reverenda **madre** ... - incominciava Agnese; ma - *CAP. IX*
22 all'orecchie purissime della reverenda **madre** devon essere appena - *CAP. IX*
23 ogni coraggio a rispondere. - Signora... **madre** ... reverenda... - balbettò, e - *CAP. IX*
24 - disse Lucia, - quanto le ha detto mia **madre** è la pura verità. Il giovine - *CAP. IX*
25 è per non lasciar pensar male di mia **madre** . E in quanto a quel signore - *CAP. IX*
26 a quella giovine; ma parlerò io alla **madre** badessa, e una mia parola... e - *CAP. IX*
27 era ancor nascosta nel ventre della **madre** , che la sua condizione era - *CAP. IX*
28 idea, se non con le parole: - che **madre** badessa! - Nessuno però le - *CAP. IX*
29 non ti convengono: quando sarai **madre** badessa, allora comanderai a - *CAP. IX*
30 cader sotto gli occhi anche della **madre** o del fratello, o di chi sa - *CAP. IX*
31 bene! - esclamarono, a una voce, la **madre** e il figlio, e l'uno dopo l'altra - *CAP. X*
32 Gertrude entrò in carrozza con la **madre** , e con due zii ch'erano stati al - *CAP. X*
33 chi prometteva visite, chi parlava della **madre** tale sua parente, chi della - *CAP. X*
34 della madre tale sua parente, chi della **madre** tal altra sua conoscente, chi - *CAP. X*
35 Gertrude si trovò a viso a viso con la **madre** badessa. Dopo i primi - *CAP. X*
36 a rubarsela, e altre complimentavan la **madre** , altre il principino, la badessa - *CAP. X*
37 - Benissimo, benissimo, reverenda **madre** . Lodo la sua esattezza: è - *CAP. X*
38 preciso,... del resto... - Certo, certo, **madre** badessa. Barattate queste - *CAP. X*

39	diceva una parola sul cicalìo della	**madre**	badessa, la maestra lo imitava	*- CAP. X*
40	E appena poté trovarsi sola con la	**madre**	, se n'aprì con lei; ma Agnese,	*- CAP. X*
41	addette al servizio del monastero. La	**madre**	e la figlia si rallegravano	*- CAP. X*
42	riferire a don Rodrigo che Lucia e sua	**madre**	s'eran ricoverate in un	*- CAP. XI*
43	buono a niente che sei, - disse la	**madre**	, digrignando i denti verso il	*- CAP. XI*
44	e prima di ricever da lui il titolo di	**madre**	, n'aveva preso il linguaggio	*- CAP. XVII*
45	n'andò: figuratevi come rimanessero la	**madre**	e la figlia. Più d'un	*- CAP. XVIII*
46	conforto negli sfoghi segreti con la	**madre**	; e in tutte le sue	*- CAP. XVIII*
47	rimanere distaccata dalla gonnella della	**madre**	; ma la smania di saper	*- CAP. XVIII*
48	che avrebbe dovute prevedere: senza la	**madre**	, senza nessuno, per una	*- CAP. XX*
49	anche voi una figlia, una moglie, una	**madre**	, pensate quello che	*- CAP. XX*
50	con questa donna a *** dov'è mia	**madre**	. Oh Vergine santissima! mia	*- CAP. XXI*
51	madre. Oh Vergine santissima! mia	**madre**	! mia madre, per carità,	*- CAP. XXI*
52	Vergine santissima! mia madre! mia	**madre**	, per carità, mia madre!	*- CAP. XXI*
53	madre! mia madre, per carità, mia	**madre**	! Forse non è lontana di	*- CAP. XXI*
54	pericolo, fatemi tornar salva con mia	**madre**	, Madre del Signore; e fo	*- CAP. XXI*
55	fatemi tornar salva con mia madre,	**Madre**	del Signore; e fo voto a	*- CAP. XXI*
56	s'immaginava di condurla lui stesso alla	**madre**	. " E poi? che farò domani,	*- CAP. XXI*
57	cui viva, o vivesse, non ha che la	**madre**	, - rispose don Abbondio. -	*- CAP. XXIII*
58	gran consolazione di veder subito la	**madre**	: quindi, se il signor curato	*- CAP. XXIII*
59	Abbondio, - per disporre quella povera	**madre**	. È una donna molto	*- CAP. XXIII*
60	voglio andar via, voglio andar da mia	**madre**	. Il padrone me l'ha	*- CAP. XXIV*
61	così? Ebbene; io voglio andar da mia	**madre**	; subito, subito. Ed ecco si	*- CAP. XXIV*
62	Madonna santissima, vi ringrazio! Mia	**madre**	! mia madre! - La	*- CAP. XXIV*
63	vi ringrazio! Mia madre! mia	**madre**	! - La manderemo a	*- CAP. XXIV*
64	d'un tal personaggio. - E vostra	**madre**	non è ancora arrivata? -	*- CAP. XXIV*
65	- disse il curato a Lucia. - Mia	**madre**	! - esclamò questa.	*- CAP. XXIV*
66	allora così vicina, di riveder la	**madre**	, una consolazione così	*- CAP. XXIV*
67	al voto. Fatemi tornar salva con mia	**madre**	, aveva detto; e queste	*- CAP. XXIV*
68	per un caso straordinario: su di che la	**madre**	e la figlia facevan cento	*- CAP. XXIV*
69	quando fu al voto. Il timore che la	**madre**	le desse dell'imprudente e	*- CAP. XXIV*
70	rosso; anche una certa vergogna della	**madre**	stessa, una ripugnanza	*- CAP. XXIV*
71	avvertire che venga qui la giovine, la	**madre**	, se è arrivata, anche gli	*- CAP. XXIV*
72	verso Lucia, ch'era rimasta lì con la	**madre**	, tutt'e due immobili e	*- CAP. XXIV*
73	Lucia, malgrado gli occhiacci che la	**madre**	cercava di farle alla	*- CAP. XXIV*
74	bensì dal dispiacere di fare a una	**madre**	così buona un sotterfugio,	*- CAP. XXV*
75	disegni eran ben diversi da quelli della	**madre**	, o, per dir meglio, non	*- CAP. XXV*
76	di poter presto riunirsi con sua	**madre**	; le più volte, il pianto	*- CAP. XXV*
77	pensi più a nulla -. Lucia baciava la	**madre**	, e piangeva. Del resto, tra	*- CAP. XXV*
78	con un vecchio bracciere, a prender la	**madre**	e la figlia. Questa si	*- CAP. XXV*
79	La	**madre**	e la figlia si guardarono in	*- CAP. XXV*
80	caldamente. Lucia si staccò dalla	**madre**	, potete pensar con che	*- CAP. XXVI*
81	può esserlo più. Ma i congedi con la	**madre**	non eran gli ultimi;	*- CAP. XXVI*
82	quale lo pregava di far accettare alla	**madre**	di Lucia cento scudi	*- CAP. XXVI*
83	di farsi forza, e d'aprirsene con la	**madre**	in quell'abboccamento, che	*- CAP. XXVI*
84	- domandò di nuovo ansiosamente la	**madre**	. - Avrei dovuto dirvelo	*- CAP. XXVI*
85	le mani, chiese di nuovo perdono alla	**madre**	, di non aver parlato fin	*- CAP. XXVI*
86	dopo? - Ma non parlarne subito a tua	**madre**	! - disse Agnese con una	*- CAP. XXVI*
87	di me. - Ma intanto, - riprese la	**madre**	, - se non fosse che tu ti	*- CAP. XXVI*
88	faranno ingrassare. Lucia ringraziò la	**madre**	di quella pronta e liberale	*- CAP. XXVI*
89	attraversato dal partito della regina	**madre**	, Maria de' Medici,	*- CAP. XXVII*
90	che abbiam detto. Lucia, quando la	**madre**	ebbe potuto, non so per	*- CAP. XXVII*
91	pensiero di Lucia stava spesso con la	**madre**	: come non ci sarebbe	*- CAP. XXVII*
92	vossignoria ha già fatto del bene: la	**madre**	di quella... di quella... - Di	*- CAP. XXX*
93	e di portar poi lui le nuove alla	**madre**	. Però, anche dall'amico	*- CAP. XXXIII*
94	e il capo posava sull'omero della	**madre**	, con un abbandono più	*- CAP. XXXIV*
95	abbandono più forte del sonno: della	**madre**	, ché, se anche la	*- CAP. XXXIV*
96	di posto sul carro per la morticina. La	**madre**	, dato a questa un bacio	*- CAP. XXXIV*
97	i quali ad alte strida imploravano la	**madre**	e le sue braccia fidate,	*- CAP. XXXIV*
98	e la casa loro. Ahi! e forse la	**madre**	, che credevano d'aver	*- CAP. XXXIV*
99	degna di lacrime ancor più amare! la	**madre**	, tutta occupata de' suoi	*- CAP. XXXIV*

100 trovar subito chi tenesse lor luogo di **madre** . Più d'una volta il - *CAP. XXXV*
101 stata mirabilmente liberata, resa alla **madre** , e allogata da questa - *CAP. XXXV*
102 - Ah!... anch'io. E di mia **madre** ...? - Non l'ho vista, - *CAP. XXXVI*
103 dite! Ma non v'ha fatto scrivere mia **madre** ...? - Sì: pur troppo m'ha - *CAP. XXXVI*
104 Andate; cercate di far sapere a mia **madre** che son guarita, che - *CAP. XXXVI*
105 questa brava donna, che mi fa da **madre** ; ditele che spero che lei - *CAP. XXXVI*
106 se sono stata liberata... - E vostra **madre** , quella povera Agnese, - *CAP. XXXVI*
107 cose, pensa più giusto di voi... - Mia **madre** ! volete che mia madre - *CAP. XXXVI*
108 di voi... - Mia madre! volete che mia **madre** mi desse il parere di - *CAP. XXXVI*
109 credere che Lei che è tanto buona, la **madre** delle misericordie, possa - *CAP. XXXVI*
110 fin che potesse aver nuove di sua **madre** , e sapere, come sperava, - *CAP. XXXVI*
111 di qui? E chi vi condurrà da vostra **madre** , che Dio voglia aver - *CAP. XXXVI*
112 buona signora mi fa lei intanto da **madre** : noi due usciremo di - *CAP. XXXVI*
113 io al suo paese, la consegnerò a sua **madre** ; e, soggiunse poi - *CAP. XXXVI*
114 Renzo le vostre commissioni per vostra **madre** . - Raccontatele quel che - *CAP. XXXVI*
115 sposo: - che ho trovata qui un'altra **madre** , che verrò con questa - *CAP. XXXVI*
116 perduto i due soli figli che avevo, e la **madre** loro, e ho avute tre - *CAP. XXXVIII*

madri *9*

1 sapete parlare da voi. Quelle buone **madri** non sanno nulla dell'accaduto: - *CAP. X*
2 a suo bell'agio la compagnia di queste **madri** . Per ora le abbiamo - *CAP. X*
3 in capitolo, per esser accettata dalle **madri** -. Nel dir questo, s'era voltato - *CAP. X*
4 finire, tante donzelle, tante spose, tante **madri** ? Tutti hanno avuto - *CAP. XXV*
5 due mariti, spalleggiati da padri, da **madri** , da fratelli, e tre badesse, - *CAP. XXVII*
6 i fanciulli, alzavano le mani scarne; le **madri** alzavano e facevan veder - *CAP. XXVIII*
7 di bambini, ai quali eran morte le **madri** di peste: la Sanità - *CAP. XXXII*
8 esempio di fermezza e di pietà: padri, **madri** , fratelli, figli, consorti, - *CAP. XXXIV*
9 per braccio, raccolti allora vicino alle **madri** spirate; e una donna - *CAP. XXXV*

madrid *8*

1 un'occasione straordinaria, un viaggio a **Madrid** , con una missione alla - *CAP. XVIII*
2 di mezza la corte come gli piacesse **Madrid** , e d'avergli un'altra volta - *CAP. XVIII*
3 ben presto il discorso sul tema di **Madrid** . A Roma si va per più - *CAP. XIX*
4 A Roma si va per più strade; a **Madrid** egli andava per tutte. - *CAP. XIX*
5 una giratina al discorso, lo staccò da **Madrid** , e di corte in corte, di - *CAP. XIX*
6 fatto lasciar nella penna. La corte di **Madrid** , che voleva a ogni patto - *CAP. XXVII*
7 mano, come potevano, con la corte di **Madrid** e col governatore di - *CAP. XXVII*
8 per avvertirlo ch'erano scappati da **Madrid** quattro francesi, ricercati - *CAP. XXXI*

madrina *4*

1 campo un altro affare, la scelta della **madrina** . Così si chiamava una - *CAP. X*
2 un calcio. - Bisognerà pensare a una **madrina** , - disse il principe: - perché - *CAP. X*
3 - No, no, signora principessa: la **madrina** deve prima di tutto piacere - *CAP. X*
4 ha quel che si richiede per esser **madrina** d'una figlia della nostra - *CAP. X*

maestà *3*

1 di Milano e Capitan Generale di Sua **Maestà** Cattolica in Italia, - *CAP. I*
2 Castiglia, Cameriero maggiore di Sua **Maestà** , Duca della Città di Frias, - *CAP. I*
3 gravemente il gran cancelliere. - Sua **maestà** non vorrà la mia morte, - *CAP. XIII*

maestosa *1*

1 quella bellezza molle a un tempo e **maestosa** , che brilla nel sangue - *CAP. XXXIV*

maestose *1*

1 non ne sentivano punto. All'immagini **maestose** , ma circoscritte e fredde, - *CAP. IX*

maestoso *1*

1 composto, e quasi involontariamente **maestoso** , non incurvato né - *CAP. XXIII*

maestra *11*

1 la professione, Gertrude era stata fatta **maestra** dell'educande; ora pensate - *CAP. X*
2 sul cicalìo della madre badessa, la **maestra** lo imitava lungamente, e ne - *CAP. X*
3 entrò in quella, per evitare la strada **maestra** ; e camminò un pezzo - *CAP. XVI*
4 doveva fare, per rimettersi sulla strada **maestra** . Renzo lo ringraziò, fece - *CAP. XVI*
5 bensì a quella benedetta strada **maestra** , di non perderla di vista, - *CAP. XVI*
6 belle viottole, senza prender la strada **maestra** ? dove c'è una polvere, - *CAP. XVI*
7 ostante prese contro voglia la strada **maestra** , e si propose d'entrar - *CAP. XVII*
8 e un po' tremante, per la strada **maestra** , arrivò in pochi momenti - *CAP. XX*
9 facciata del lato che costeggia la strada **maestra** , ne hanno portate via - *CAP. XXVIII*
10 da de' contadini, fuor della strada **maestra** , o che in quella si - *CAP. XXXII*
11 lontano dalla città, uscì dalla strada **maestra** , per andar ne' campi in - *CAP. XXXIII*

maestranze *1*

1 mercanti, gli artigiani erano arrolati in **maestranze** e in confraternite, i - *CAP. I*

maestri *3*

1 leggi e dalle consuetudini; gli diede **maestri** di lettere e d'esercizi - *CAP. IV*
2 così meschina figura. Que' ritrovati **maestri** , quelle belle malizie, con le - *CAP. XV*
3 fallimento e rovina; operai, e anche **maestri** d'ogni manifattura e - *CAP. XXVIII*

maestria *1*

1 e ci si mise con un vigore e con una **maestria** , più che da dilettante. E - *CAP. XVII*

maestro *5*

1 nella sua fanciullezza, o i parenti, o il **maestro** , o qualche amico di casa, o - *CAP. III*
2 e, dopo chiusa questa, diventato **maestro** di casa. Era un uomo di - *CAP. IV*
3 affatto del paese, aveva tentato il colpo **maestro** di condurlo caldo caldo - *CAP. XV*
4 difesa non sarebbe forse bastata, se il **maestro** e il sottomaestro delle - *CAP. XXV*
5 questo, che cosa predicate? di che siete **maestro** ? qual è la buona nuova - *CAP. XXV*

magagna *1*

1 a uno scampaforca in somma, qualche **magagna** , qualche pecca nascosta - *CAP. XXV*

magagne *1*

1 altro che ipocrisia aggiunta all'antiche **magagne** . Quell'apparenza però, - *CAP. X*

magazzini *3*

1 a spazzar tutti i forni e tutti i **magazzini** , e non resterà più niente - *CAP. XI*
2 vestita. Si diceva di sicuro dov'erano i **magazzini** , i granai, colmi, - *CAP. XII*
3 se ne rimarrà. La folla si sparge ne' **magazzini** . Metton mano ai sacchi, - *CAP. XII*

magazzino *1*

1 l'investiva in pane e in farine; facevan **magazzino** delle casse, delle - *CAP. XXVIII*

magestad *1*

1 più conveniente por el servicio de su **magestad** , - rispose gravemente il - *CAP. XIII*

maggianico *2*

1 come sarebbe a dire Alessio di **Maggianico** : ché, a voler dir - *CAP. XXVI*
2 a chi era diretta. Agnese trottò a **Maggianico** , se la fece leggere e - *CAP. XXVII*

maggio *4*

1 Il ´^ **maggio** poi dell'anno `59., informato, - *CAP. I*
2 era parso di vedere, la sera del `- di **maggio** , persone in duomo - *CAP. XXXI*
3 lettera, che porta la data del ´` di **maggio** , ma che fu - *CAP. XXXI*
4 della circostanza, era stato, il ~ di **maggio** , deciso nel consiglio de' - *CAP. XXXII*

maggior *20*

1 delle nuove, e a procurare ognuno la **maggior** potenza di quella a cui - *CAP. I*

2 nondimeno, convenendo metter mano a **maggior** rigore, S. E., per la - *CAP. III*
3 o ferita, possano quelli tali, per **maggior** decoro e sanità loro, - *CAP. III*
4 ma, in atto pratico, usava molto **maggior** compiacenza con quelli - *CAP. VII*
5 misera della precedente, in parte per **maggior** contrarietà delle stagioni - *CAP. XII*
6 Siccome però questa massa, avendo la **maggior** forza, la può dare a chi - *CAP. XIII*
7 fuera. Avevano in fatti attraversata la **maggior** calca, e già eran vicini a - *CAP. XIII*
8 di inabilità, cinque anni di galera, e **maggior** pena, pecuniaria o - *CAP. XV*
9 scorsero più facili e più dolci; provò **maggior** conforto negli sfoghi - *CAP. XVIII*
10 e ciò che per gli altri sarebbe stata la **maggior** difficoltà, era strumento - *CAP. XX*
11 Che, vivente il cardinal Carlo, **maggior** di lui di ventisei anni, - *CAP. XXII*
12 per la quale non saprei dire se fosse **maggior** dolore il sentire, o pena - *CAP. XXV*
13 bene alla gente, la prima cosa, nella **maggior** parte de' casi, è di non - *CAP. XXV*
14 e una multa altrettanto valore, et **maggior** pena pecuniaria et - *CAP. XXVIII*
15 di due tratti di corda in publico, et **maggior** pena ancora, secondo - *CAP. XXVIII*
16 gli altri, un'intera famiglia. Nell'ora del **maggior** concorso, in mezzo alle - *CAP. XXXI*
17 clero; poi i magistrati, con gli abiti di **maggior** cerimonia; poi i nobili, - *CAP. XXXII*
18 di pubblica follia. Ma ciò che reca **maggior** maraviglia, è il vedere - *CAP. XXXII*
19 e di ritenere, secondo che torni in **maggior** bene, i debiti e gli - *CAP. XXXVI*
20 ma febbriciattole, intermittenti la **maggior** parte, con al più - *CAP. XXXVII*

maggiore *12*

1 Contestabile di Castiglia, Cameriero **maggiore** di Sua Maestà, Duca della - *CAP. I*
2 e per la seconda, oltre la suddetta, **maggiore** ancora, pecuniaria et - *CAP. III*
3 corda da esser dati loro in pubblico, et **maggiore** anco corporale, all'arbitrio - *CAP. III*
4 per accorrere dove il bisogno era **maggiore** , non domandò altro, - *CAP. VIII*
5 cocche, disse alla sua bambinetta **maggiore** : - piglia qui -. Le diede - *CAP. XXIV*
6 di peso, dalla porta fino all'altar **maggiore** . D'allora in poi, in - *CAP. XXV*
7 e nella quale i fatti sono di molto **maggiore** importanza, e più a - *CAP. XXVII*
8 di cinque anni di galera, et **maggiore** , all'arbitrio di S. E. - *CAP. XXVIII*
9 Quantunque il concorso **maggiore** non fosse dalla parte - *CAP. XXX*
10 anzi quel concorso, e più ancora il **maggiore** che sentiva esserci - *CAP. XXX*
11 dopo esposta, per otto giorni, sull'altar **maggiore** del duomo. Non trovo - *CAP. XXXII*
12 sussidio di ragioni, per un assunto di **maggiore** , o certo di più - *CAP. XXXII*

maggiori *6*

1 volta governatore, ci avvisa che le **maggiori** sceleraggini procedono da - *CAP. I*
2 e la resistenza all'insinuazioni de' suoi **maggiori** , nella scelta dello stato, - *CAP. IX*
3 che gira il recinto medesimo. I due lati **maggiori** son lunghi a un di - *CAP. XXVIII*
4 di dieci soldi: ecco se, anche nelle **maggiori** strettezze, i danari - *CAP. XXVIII*
5 inutili, qualche volta portavano danni **maggiori** . I soldati, gente ben - *CAP. XXVIII*
6 - che aveva buone relazioni dai loro **maggiori** , e non era molto - *CAP. XXXII*

magia *2*

1 generale, con qualche scorsa data alla **Magia** naturale del Porta, alle - *CAP. XXVII*
2 segreti della natura. In quelli della **magia** e della stregoneria s'era - *CAP. XXVII*

magiche *1*

1 quel Delrio, le cui Disquisizioni **Magiche** (il ristretto di tutto - *CAP. XXXII*

magistrale *1*

1 in que' momenti, con che sdegno **magistrale** le gridava, per ogni - *CAP. X*

magistrati *15*

1 quali Stelle fisse, e gl'altri Spettabili **Magistrati** qual'erranti - *INTRODUZIONE*
2 venivano a Milano. S'imploravan da' **magistrati** que' provvedimenti, che - *CAP. XII*
3 I **magistrati** qualche cosa facevano: - *CAP. XII*
4 dovesse essere. Ma, da una parte i **magistrati** che intimavan pene, - *CAP. XII*
5 più potuto. Facevan vedere ai **magistrati** l'iniquità e - *CAP. XII*
6 ardenti divengano un impedimento. I **magistrati** ch'ebbero i primi - *CAP. XIII*
7 eran sei, oltre il presidente: quattro **magistrati** e due medici), fu - *CAP. XXVIII*

8 la gloria della conversione. I **magistrati** e i grandi s'eran - *CAP. XXIX*
9 era forzata, per ostacoli frapposti da **magistrati** superiori. Quella grida - *CAP. XXXI*
10 I **magistrati** , come chi si risente da - *CAP. XXXI*
11 Seguiva l'altra parte del clero; poi i **magistrati** , con gli abiti di - *CAP. XXXII*
12 cadaveri, che ogni giorno eran di più, i **magistrati** , dopo avere invano - *CAP. XXXII*
13 e facendogli istanza parenti, alti **magistrati** , principi circonvicini, - *CAP. XXXII*
14 e quelli eran delegati in ogni quartiere, **magistrati** e nobili, con - *CAP. XXXII*
15 per paura del senso comune. I **magistrati** , scemati ogni giorno, e - *CAP. XXXII*

magistrato *3*

1 ecco in faccia un altro antenato, **magistrato** , terrore de' litiganti e - *CAP. VII*
2 stabilito. Finalmente i decurioni (un **magistrato** municipale composto di - *CAP. XII*
3 nel Consiglio de' decurioni, in ogni **magistrato** . Trovo che il cardinal - *CAP. XXXI*

magistratura *1*

1 per niente i giudizi, i giudici, ogni **magistratura** , la sovranità; - *CAP. XIX*

magna *1*

1 del duomo venissero in cappa **magna** a dir delle fandonie? - E la - *CAP. XVI*

magnam *1*

1 pestilentia quae Mediolani anno `6^@ **magnam** stragem edidit. Cap. V. - *CAP. XXXII*

magnanima *1*

1 a Renzo d'adempire quella sua **magnanima** promessa, fu una - *CAP. XXXVIII*

magnifica *2*

1 che fiducia in una promessa tanto **magnifica** ; e Renzo disse - *CAP. VI*
2 senile, che spiccava ancor più in quella **magnifica** semplicità della - *CAP. XXIII*

magnificamente *1*

1 idee della sua superiorità, parlava **magnificamente** de' suoi destini - *CAP. IX*

magnificenza *7*

1 a competer con loro di sfoggi e di **magnificenza** , comprandosi così a - *CAP. IV*
2 dispiace davvero di sentire che vostra **magnificenza** abbia in un tal - *CAP. XIX*
3 circostanza mi riesce nuova; ma vostra **magnificenza** sa bene che una - *CAP. XIX*
4 venirle... - Son ben tenuto a vostra **magnificenza** di codesto avviso; - *CAP. XIX*
5 simile. Come ho già detto a vostra **magnificenza** , e parlo con un - *CAP. XIX*
6 stando il fatto come fu riferito a vostra **magnificenza** , è impossibile, mi - *CAP. XIX*
7 è così alterato, come dice vostra **magnificenza** , potrebbe prender la - *CAP. XIX*

magnifiche *2*

1 l'opera della redenzione? Non son cose **magnifiche** e degne di Lui? Oh - *CAP. XXIII*
2 Urbano VIII onorò, come è noto, di **magnifiche** lodi; che il cardinal - *CAP. XXVII*

magnifico *3*

1 il selvaggio, e orna vie più il **magnifico** dell'altre vedute. Per una di - *CAP. I*
2 consumate si trovavano a fronte. Il **magnifico** signore fece sedere il - *CAP. XIX*
3 impresso nella mente un concetto **magnifico** e terribile del potere de' - *CAP. XX*

magno *1*

1 delle piante, degli animali, d'Alberto **Magno** , a qualche altr'opera di - *CAP. XXVII*

magonza *1*

1 una stampa: l'elettore arcivescovo di **Magonza** scrisse al cardinal - *CAP. XXXII*

magra *3*

1 per la corda al pascolo la vaccherella **magra** stecchita, guardava innanzi, e - *CAP. IV*

2 nel tuo cuore. Ma, pazienza! È una **magra** parola, una parola amara, - *CAP. VII*
3 di pane che gli era avanzato della **magra** colazione, un pane ben - *CAP. XVI*

magre *2*

1 il bicchiere a un servitore. - Scuse **magre** : - gridarono i due cugini: - - *CAP. V*
2 a volta, sostenuto da piccole e **magre** colonne. Le stanzine - *CAP. XXVIII*

mai *247*

1 nostro Signore, che è quel Sole che **mai** tramonta, e che sopra - *INTRODUZIONE*
2 fine, di buon gusto, costui non manca **mai** di metterci di quella - *INTRODUZIONE*
3 alcuni personaggi, de' quali non avendo **mai** avuto notizia fuor che - *INTRODUZIONE*
4 insieme a spasso. Non ci sarebbe **mai** stato autore che - *INTRODUZIONE*
5 e, sul finir dell'estate, non mancavan **mai** di spandersi nelle vigne, per - *CAP. I*
6 non s'ha da fare, né domani, né **mai** . - Ma, signori miei, - replicò don - *CAP. I*
7 un palazzo, dove i birri non avrebber **mai** osato metter piede; chi, senz'altre - *CAP. I*
8 la ragione e il torto non si dividon **mai** con un taglio così netto, che ogni - *CAP. I*
9 sé, e stia ne' suoi panni, non accadon **mai** brutti incontri. Pensino ora i - *CAP. I*
10 che di vista e di fama, né aveva **mai** avuto che far con lui, altro che di - *CAP. I*
11 cuor suo tutti que' titoli che non aveva **mai** udito applicargli da altri, senza - *CAP. I*
12 offerti, come diceva lei, o per non aver **mai** trovato un cane che la volesse, - *CAP. I*
13 sinceramente, in confidenza, io non ho **mai** ... - Brava! come quando... - *CAP. I*
14 e, appunto perché lei non vuol **mai** dir la sua ragione, siam ridotti a - *CAP. I*
15 e, con un fare più manieroso che **mai** , - via, - disse: - in quindici - *CAP. II*
16 sempre qualche gran cosa, non dicendo **mai** nulla di chiaro; tutte queste - *CAP. II*
17 non parlarne con nessuno, di non dir **mai** ...? - Le prometto che fo uno - *CAP. II*
18 dietro una siepe, aspettando se **mai** , se mai colui venisse a passar - *CAP. II*
19 dietro una siepe, aspettando se mai, se **mai** colui venisse a passar solo; e, - *CAP. II*
20 qualche modo? E Lucia non ne aveva **mai** detta una parola a lui! al suo - *CAP. II*
21 partiva, Renzo sussurrò: - non m'avete **mai** detto niente. - Ah, Renzo! - - *CAP. II*
22 e portateglieli; perché non bisogna **mai** andar con le mani vote da que' - *CAP. III*
23 figliuolo, - rispose Renzo, - io non ho **mai** portato ciuffo in vita mia. - - *CAP. III*
24 e nastro e nastro, che non finisce **mai** . Quand'ebbe però capito bene - *CAP. III*
25 mio comune, che sentirà che non ho **mai** avuto che fare con la giustizia. - *CAP. III*
26 voglio niente. Quella donna non aveva **mai** , in tutto il tempo ch'era stata in - *CAP. III*
27 giovine, più attonito e più stizzito che **mai** , dovette riprendersi le vittime - *CAP. III*
28 temerità di rispondere che non aveva **mai** sentito dire che i cappuccini - *CAP. III*
29 lui, giacché un cappuccino non toccava **mai** moneta, gli facevano un inchino - *CAP. IV*
30 d'essere schernito, e non riflettendo **mai** che il vendere non è cosa più - *CAP. IV*
31 di professione, col quale non aveva **mai** parlato in vita sua, ma che gli - *CAP. IV*
32 consuetudine, gli dava il diritto (dove **mai** si va a ficcare il diritto!) di non - *CAP. IV*
33 per i capelli. Lodovico non aveva **mai** , prima d'allora, sparso sangue; e, - *CAP. IV*
34 a' casi suoi, sentì rinascere più che **mai** vivo e serio quel pensiero di - *CAP. IV*
35 - non fanno più per me; ma non sarà **mai** ch'io rifiuti i suoi doni. Io sto - *CAP. IV*
36 con una consolazione che non aveva **mai** più provata, dopo quel giorno - *CAP. IV*
37 e d'assistere i moribondi, non lasciava **mai** sfuggire un'occasione - *CAP. IV*
38 E fargli paura? Che mezzi ho io **mai** di fargliene una che superi quella - *CAP. V*
39 non mi farà questo torto; non sarà **mai** vero che un cappuccino vada via - *CAP. V*
40 mi fa dire spropositi che non mi son **mai** passati per la mente. Ho parlato - *CAP. V*
41 che faccia menzione che un feciale sia **mai** stato bastonato. - Che hanno a - *CAP. V*
42 proferire una sentenza. Che si poteva **mai** rispondere a ragionamenti - *CAP. V*
43 maravigliato anche lui di non incontrar **mai** uno scoglio: - il conte duca è - *CAP. V*
44 a sinistra: ond'è che nessuno può **mai** vantarsi di conoscere i suoi - *CAP. V*
45 il povero vecchio non si sarebbe **mai** arrischiato d'accennare, non che - *CAP. VI*
46 com'ha fatto lui: e se non gli ho **mai** dato retta, gli è... che serve? - *CAP. VI*
47 percorso da lui fin allora, non s'era **mai** trovato nell'occasione - *CAP. VI*
48 e chi sa di quant'altri paesi! non lascia **mai** di fare a chi lo trovi a - *CAP. VI*
49 e tanto tanto, che non so se arriverò **mai** a saldare il conto. Qualche - *CAP. VI*
50 e alzando la voce, quanto non aveva **mai** fatto prima d'allora, alla - *CAP. VII*
51 stento, tra i singhiozzi: - non v'ho **mai** visto così. - Non dite queste - *CAP. VII*
52 - gridò Renzo, con un viso più che **mai** stravolto: - io non v'avrò; ma - *CAP. VII*
53 ragion per cui non si troverà **mai** un ritratto di senatore vestito - *CAP. VII*

54 in questo palazzo. - Non si dirà **mai** che il Griso si sia ritirato da - *CAP. VII*
55 di polpette, che le simili non le avete **mai** mangiate. - Come potete - *CAP. VII*
56 tumultuosa: ma uno (e non si seppe **mai** bene chi fosse stato) gettò - *CAP. VIII*
57 Ma chi non aveva **mai** spinto al di là di quelli - *CAP. VIII*
58 in traccia di sconosciuti che non ha **mai** desiderato di conoscere, e non - *CAP. VIII*
59 giocondità è per tutto; e non turba **mai** la gioia de' suoi figli, se non - *CAP. VIII*
60 in quel monastero non hanno avuto **mai** una persona simile; e i suoi - *CAP. IX*
61 avvertimenti. Lucia, che non aveva **mai** visto un monastero, quando fu - *CAP. IX*
62 badessa! - Nessuno però le disse **mai** direttamente: tu devi farti - *CAP. IX*
63 aspettando una risposta che non venne **mai** . Se non che, alcuni giorni dopo, - *CAP. IX*
64 eran seri, tristi, burberi con lei, senza **mai** dirne il perché. Si vedeva - *CAP. IX*
65 furon tenuti gli occhi addosso più che **mai** : che è che non è, una mattina, - *CAP. IX*
66 distintamente e a bell'agio. Che poteva **mai** esser quella punizione - *CAP. IX*
67 dicendo che, quand'anche... caso **mai** ... che avesse avuto prima qualche - *CAP. X*
68 d'onore, com'era lui, non sarebbe **mai** bastato l'animo di regalare a un - *CAP. X*
69 Ora ripensava come **mai** quel sì che le era scappato, - *CAP. X*
70 i pericoli del mondo. - Non sarebbe **mai** qualche disgusto? qualche... mi - *CAP. X*
71 più inaspettato, più scandaloso che **mai** , o ripetere un sì tante volte - *CAP. X*
72 dietro a desidèri che non sarebbero **mai** soddisfatti, tali erano le - *CAP. X*
73 si scrisse in varie parti: non se n'ebbe **mai** la più piccola notizia. Forse se - *CAP. X*
74 se ne aveva, certo, ragioni non furono **mai** così ben dissimulate; né c'era - *CAP. X*
75 che nessuna persona vivente non ebbe **mai** ! Era scorso circa un anno dopo - *CAP. X*
76 che nuova a Lucia, la quale non aveva **mai** pensato che la curiosità delle - *CAP. X*
77 io fo ciarle o fatti. E poi... se **mai** nascesse qualche imbroglio... che - *CAP. XI*
78 non vi siete fidato di me, non m'avete **mai** detto chiaro cosa sia venuto qui - *CAP. XI*
79 e ve lo lascerò meglio disposto che **mai** . Dopo queste e altre simili - *CAP. XI*
80 appunto di non lasciarlo arrivar **mai** . Avrebbe però ordinariamente - *CAP. XI*
81 il muso, adorando il vento infido, se **mai** gli porti odore d'uomo o di - *CAP. XI*
82 di tutti quelli che il dottore avrebbe **mai** saputi trovare. Ho visto più - *CAP. XI*
83 e si rincamminò, più incerto che **mai** , e desideroso di chiarirsi che - *CAP. XI*
84 la sua morte; e più smarrito che **mai** , si ritirò, e andò a cercare il - *CAP. XIII*
85 rannicchiato, stava attento, attento, se **mai** il funesto rumore s'affievolisse, - *CAP. XIII*
86 che principia a illanguidire: non è **mai** troppo per costoro; non - *CAP. XIII*
87 e il più sconnesso nel senso, che fosse **mai** ; interrompendolo però ogni - *CAP. XIII*
88 dicano un poco, signori miei, se hanno **mai** visto uno di questi col muso - *CAP. XIV*
89 andar giù questo pane. Non ho avuto **mai** la gola tanto secca. S'è fatto - *CAP. XIV*
90 po' se que' signori delle gride vengono **mai** da te a bere un bicchierino. - - *CAP. XIV*
91 Ferrer, che è il meglio di tutti, è **mai** venuto qui a fare un brindisi, - *CAP. XIV*
92 occhietti che ora scintillavan più che **mai** , ora s'eclissavano, come due - *CAP. XV*
93 da lui un forestiero, che non aveva **mai** voluto manifestare il suo nome. - *CAP. XV*
94 faccia grazia, vossignoria: come può **mai** essere mio avventore, se lo - *CAP. XV*
95 giudizio. Vossignoria può dire se ho **mai** dato da fare alla giustizia. - E - *CAP. XV*
96 l'oste. - La solita canzone: non avete **mai** altro da dire. - Che ho da dire - *CAP. XV*
97 sé, contro di loro. Perciò non si può **mai** abbastanza raccomandare a' - *CAP. XV*
98 le porte ". Si voltò, per vedere se **mai** venissero da quella parte: non - *CAP. XVI*
99 in giro facce, che in Milano non s'eran **mai** vedute. Anzi mi dimenticavo - *CAP. XVI*
100 vicario di provvisione, che non l'ho **mai** né visto né conosciuto. - *CAP. XVII*
101 qualche uscio aperto; ma non vide **mai** altro segno di gente desta, - *CAP. XVII*
102 ladri, malviventi, trappole: non si pensa **mai** che un galantuomo possa - *CAP. XVII*
103 maestria, più che da dilettante. E senza **mai** rallentare, dava ogni tanto - *CAP. XVII*
104 T'avevo invitato tante volte; non sei **mai** voluto venire; ora arrivi in - *CAP. XVII*
105 una monaca anche lei, non mettendo **mai** piede fuor della porta, e - *CAP. XVIII*
106 n'era più del bisogno, per non alzar **mai** più il viso tra i - *CAP. XVIII*
107 ma che non sapeva pensare come **mai** gli fosse potuta seguire una - *CAP. XVIII*
108 di sé; e alla quale non avrebbe **mai** trovato da sostituire una - *CAP. XVIII*
109 Attilio, - è più arrabbiato che **mai** , perché gli è andato a - *CAP. XVIII*
110 quanto ci pensasse, non ne verrebbe **mai** a una conclusione. Così anche - *CAP. XIX*
111 cenno su questa circostanza, perche se **mai** sua eccellenza... Potrebbe esser - *CAP. XIX*
112 che don Rodrigo, intestato più che **mai** di venire a fine della sua - *CAP. XIX*
113 d'uomo potesse posarsi, e non vedeva **mai** nessuno al di sopra di sé, né - *CAP. XX*
114 di quell'uomo che non prometteva **mai** troppo, né invano; e si fece ad - *CAP. XX*

115 prima, e che, quand'anche non l'avesse **mai** veduta, a insegnargliela, non la - *CAP. XX*
116 cosa dirò alla fattoressa, che non m'ha **mai** vista uscire, e mi domanderà - *CAP. XX*
117 e soprattutto commossa più che **mai** , rispose: - e bene; anderò. Dio - *CAP. XX*
118 una creatura, quando sI vuole! Hai tu **mai** sentito affanno di cuore? Hai - *CAP. XX*
119 mai sentito affanno di cuore? Hai tu **mai** avuto paura? Non sai le parole - *CAP. XX*
120 Cos'è la compassione? - Non l'ho **mai** capito così bene come questa - *CAP. XXI*
121 nell'animo spaventato, stava più che **mai** raggomitolata nel cantuccio, - *CAP. XXI*
122 far lì, accucciata come un cane? S'è **mai** visto rifiutare i comodi, - *CAP. XXI*
123 pezzo in quest'angoscia; alfine, più che **mai** stanca e abbattuta, stese le - *CAP. XXI*
124 a quel mio poveretto, per non esser **mai** d'altri che vostra. Proferite - *CAP. XXI*
125 voluto fare altrettanto, e non poté **mai** . Partito, o quasi scappato da - *CAP. XXI*
126 a letto. Ma quell'immagine, più che **mai** presente, parve che in quel - *CAP. XXI*
127 possono rivoltare. Che diavolo! non ho **mai** sentito belar donne? " E qui, - *CAP. XXI*
128 una più che curiosità di saper cosa **mai** potesse comunicare un - *CAP. XXI*
129 tutto, - rispose quella: - ma non ha **mai** voluto mangiare, non è mai - *CAP. XXII*
130 non ha mai voluto mangiare, non è **mai** voluta venire... - Lasciala - *CAP. XXII*
131 al passar del signore, aspettando se **mai** avesse ordini da dar loro, o - *CAP. XXII*
132 roccia, senza ristagnare né intorbidarsi **mai** , in un lungo corso per - *CAP. XXII*
133 della vita e il contegno. Ne credette **mai** di doverlo mutare, per - *CAP. XXII*
134 sono mie anime, e forse non vedranno **mai** più la mia faccia; e non - *CAP. XXII*
135 o la sua gloria temporale, non dava **mai** segno di gioia, né di - *CAP. XXII*
136 riportò il concetto di non aver **mai** aspirato a quel posto così - *CAP. XXII*
137 d'arti e d'altro. " E come **mai** , dirà codesto lettore, tante - *CAP. XXII*
138 conosciute, così poco ricercate? Come **mai** , con tanto ingegno, con tanto - *CAP. XXII*
139 anche da chi non le legge? Come **mai** , tutte insieme, non sono - *CAP. XXII*
140 il cappellano: - noi non possiamo **mai** parlare di certe cose, - *CAP. XXIII*
141 occhi e le mani al cielo: - che ho **mai** fatto io, servo inutile, - *CAP. XXIII*
142 sì una gioia, quale non ho provata **mai** in tutta questa mia orribile - *CAP. XXIII*
143 a almanaccar tra sé che cosa **mai** potesse essere tutto quel - *CAP. XXIII*
144 gli avrebbe potuto dire: non mi sarei **mai** aspettato questa fortuna - *CAP. XXIII*
145 l'amico avrebbe desiderato ora più che **mai** d'entrare in discorso, tanto - *CAP. XXIII*
146 da un'ora gli s'aggirava dentro, senza **mai** trovar l'uscita; si chinò - *CAP. XXIII*
147 della vostra carità! - Che dite **mai** , la mia povera giovine? E - *CAP. XXIV*
148 dietro fino alla fine, non prendon **mai** requie, perché hanno quel - *CAP. XXIV*
149 arrivata a buon porto; perché non ho **mai** trovato che il Signore abbia - *CAP. XXIV*
150 libri che ci sono, cosa a cui non è **mai** arrivato nessun altro, né - *CAP. XXIV*
151 il sentimento lo hanno qui. E senza **mai** nominare quel signore, come - *CAP. XXIV*
152 nella memoria. Si confermò più che **mai** nel proposito di mantener la - *CAP. XXIV*
153 la figlia facevan cento congetture, senza **mai** dar nel segno, anzi senza - *CAP. XXIV*
154 nessuno lo sa dire: e lui finora non ha **mai** fatto saper nulla. Che non - *CAP. XXIV*
155 giovine, - disse il cardinale: - ma come **mai** uno che si trovò involto in - *CAP. XXIV*
156 sempre andato in cerca, non se n'era **mai** trovati addosso tanti, in - *CAP. XXIV*
157 sconosciuta, in un'aria che non ha **mai** respirata. Vedendo che - *CAP. XXV*
158 avevate un superiore? Il quale, come **mai** avrebbe quest'autorità di - *CAP. XXVI*
159 di quell'uomo, che non gli riusciva **mai** d'indovinare né di capire, - *CAP. XXVI*
160 lontani, senza probabilità di riunirsi **mai** qui, e contenti di sperare - *CAP. XXVI*
161 lo pregava insieme di dir loro, che, se **mai** , in qualunque tempo, - *CAP. XXVI*
162 di que' ruspi, de' quali non aveva forse **mai** visto più d'uno per volta, e - *CAP. XXVI*
163 qualche disgrazia, a vedere che non ha **mai** fatto saper nulla: ma eh! - *CAP. XXVI*
164 e asciugandosi le lacrime; - ma non ho **mai** avuto cuore: compatitemi. - - *CAP. XXVI*
165 il cuore in pace, e ch'io non posso **mai** mai esser di nessuno. E - *CAP. XXVI*
166 cuore in pace, e ch'io non posso mai **mai** esser di nessuno. E fargli - *CAP. XXVI*
167 si mancherebbe di stare alle velette, se **mai** si potesse saper qualcosa di - *CAP. XXVI*
168 di questa e di quella, ma non riusciva **mai** a trovar di più di quel - *CAP. XXVI*
169 volerlo, e senza saperlo né allora né **mai** , si trovò, con un - *CAP. XXVI*
170 di gran fretta: sicché non abbiam **mai** potuto darne più che un - *CAP. XXVII*
171 Don Gonzalo se ne rodeva quanto **mai** si possa dire; ma temendo, - *CAP. XXVII*
172 ma cosa n'avvenisse dopo, non s'è **mai** saputo. Renzo, non - *CAP. XXVII*
173 lasciar capire a un terzo, caso **mai** che la lettera andasse persa; - *CAP. XXVII*
174 lo voglio mettere, e non lo metterò **mai** ; e che non son pareri da - *CAP. XXVII*
175 per mancar di parola, non l'ho sentito **mai** ; e che codesto non può - *CAP. XXVII*

176 al suo paese, quel poveretto non aveva **mai** fatto parlar di sé, altro che - *CAP. XXVII*
177 opposizione, più viva e più distinta che **mai** , nella mente della giovine - *CAP. XXVII*
178 per la parte di Lucia, non sarebbe **mai** andato molto in lungo; - *CAP. XXVII*
179 quelle de' suoi impugnatori non aveva **mai** voluto leggerle, per non - *CAP. XXVII*
180 dire che, in un tale studio, non aveva **mai** avuta altra mira che - *CAP. XXVII*
181 i più riputati in somma. Ma cos'è **mai** la storia, diceva spesso don - *CAP. XXVII*
182 fu solito di chiamare i primi, senza **mai** potersi risolvere a qual de' - *CAP. XXVII*
183 e le gravezze, più esorbitanti che **mai** per soddisfare a ciò che si - *CAP. XXVIII*
184 varietà di querele, non si vedesse **mai** un tentativo, non iscappasse - *CAP. XXVIII*
185 mai un tentativo, non iscappasse **mai** un grido di sommossa: - *CAP. XXVIII*
186 giacché, quale amministratore ha **mai** detto che si faccia e si - *CAP. XXVIII*
187 ci son tribunali di sanità, non accadde **mai** a un altro presidente d'un - *CAP. XXVIII*
188 meno trattabile di quel che fosse stata **mai** . - S'ingegnano gli altri; - *CAP. XXIX*
189 suoi casi, mi scusi, non si verrebbe **mai** a una conclusione. Brava - *CAP. XXIX*
190 volta sentito dir qualcosa, ma non era **mai** quieto abbastanza. - Sfrattati - *CAP. XXIX*
191 e gli disse: - signor curato, se **mai** desiderasse di portar lassù - *CAP. XXIX*
192 spesso alle prese tra loro, senza mirar **mai** a distruggersi, anzi - *CAP. XXIX*
193 conserva a un fine comune, senza far **mai** pace, poté parere, in certa - *CAP. XXIX*
194 anche la valle, in istato di difesa, se **mai** lanzichenecchi o cappelletti - *CAP. XXIX*
195 in giorno. Lui intanto non istava **mai** fermo; dentro e fuori del - *CAP. XXIX*
196 volta. E Agnese, la quale non gli aveva **mai** visti que' luoghi, e se n'era - *CAP. XXX*
197 ché a stare zitti non si sbaglia **mai** . - Fa peggio lei con tutte - *CAP. XXX*
198 costumi, di sesso e d'età, non nacque **mai** alcun disordine d'importanza. - *CAP. XXX*
199 stette in quell'asilo, non se ne discostò **mai** quanto un tiro di schioppo, - *CAP. XXX*
200 mai quanto un tiro di schioppo, né **mai** mise piede sulla discesa: - *CAP. XXX*
201 per grazia del cielo, ciò non avvenne **mai** . Né però questi terrori - *CAP. XXX*
202 che fosse deciso (che non fu, credo, **mai** , se non col fatto) se tali - *CAP. XXXI*
203 velenosi, pestiferi: stesse all'erta, se **mai** coloro fossero capitati a - *CAP. XXXI*
204 bocca in bocca; e, come accade più che **mai** , quando gli animi son - *CAP. XXXII*
205 Ai lazzeretti, nella città, non mancò **mai** la loro assistenza: dove si - *CAP. XXXII*
206 di virtù; ma, pur troppo, non manca **mai** insieme un aumento, e - *CAP. XXXII*
207 qualche cosa: e sta' attento, ve', se **mai** senti sonare. Ma non avrò - *CAP. XXXIII*
208 Aveva bensì avuto cura di non toccar **mai** i monatti, di non lasciarsi - *CAP. XXXIII*
209 d'un altro, la cui storia non sarebbe **mai** stata intralciata con la sua, - *CAP. XXXIII*
210 grande aiuto al factotum, senza poter **mai** aspirare a divenirlo lui, - *CAP. XXXIII*
211 Col tornar della vita, risorsero più che **mai** rigogliose nell'animo suo - *CAP. XXXIII*
212 vita; val a dire che pensò più che **mai** a Lucia. Cosa ne sarebbe - *CAP. XXXIII*
213 que' cinquanta scudi, che non aveva **mai** intaccati, e de' quali non - *CAP. XXXIII*
214 mai intaccati, e de' quali non aveva **mai** fatto parola, neppur con - *CAP. XXXIII*
215 molto più amici di quello che avesser **mai** saputo d'essere nel tempo - *CAP. XXXIII*
216 disabitata; - cose che non si sarebbe **mai** creduto di vedere; cose da - *CAP. XXXIII*
217 In tante ore che siam qui, non m'è **mai** capitato un cristiano che - *CAP. XXXIV*
218 nella città. Quale città! e cos'era **mai** , al paragone, quello ch'era - *CAP. XXXIV*
219 quest'agitazione, si voltò per vedere se **mai** ci fosse d'intorno qualche - *CAP. XXXIV*
220 dietro al suono, per iscoprire chi **mai** potesse esser contento, in - *CAP. XXXIV*
221 spasimo, o immobili nella morte, se **mai** gli venisse fatto di trovar - *CAP. XXXV*
222 volte quel doloroso esame, senza veder **mai** nessuna donna: onde - *CAP. XXXV*
223 raccontata in due parole. Non s'era **mai** mosso da Rimini, né aveva - *CAP. XXXV*
224 Quel tale principalmente! se **mai** desse il più piccolo segno di - *CAP. XXXV*
225 ma, tra l'altre cose, non ho **mai** visto quasi altro che uomini. - *CAP. XXXV*
226 in un luogo a parte, ma non ci sono **mai** potuto arrivare: se è così, - *CAP. XXXV*
227 perdonato in maniera da non poter **mai** più dire: io gli perdono. - - *CAP. XXXV*
228 confuso: capisco che non gli avevo **mai** perdonato davvero; capisco - *CAP. XXXV*
229 Chi avrebbe **mai** detto a Renzo, qualche ora - *CAP. XXXVI*
230 che, dispetti almeno, non ve n'aveva **mai** fatti! - Ma Renzo! Renzo! - *CAP. XXXVI*
231 tirarmi a Voi...! Oh Renzo! cos'avete **mai** fatto? Ecco; cominciavo a - *CAP. XXXVI*
232 che il cuore in pace non lo metterò **mai** . Voi volete dimenticarvi di - *CAP. XXXVI*
233 un momento come questo non l'ho **mai** passato. M'avete soccorsa - *CAP. XXXVI*
234 sue avventure straordinarie, non aveva **mai** detta una parola. Ma ora, - *CAP. XXXVI*
235 Dio per voi. Ma ditemi; non vi siete **mai** consigliata con nessuno su - *CAP. XXXVI*
236 stati condotti ad unirvi; e, certo, se **mai** m'è parso che due fossero - *CAP. XXXVI*

237 quel nodo del voto, e più stretto che **mai** . Sciolto anche questo. E - *CAP. XXXVII*
238 Ma, sentendosi più in gambe che **mai** , e con tante difficoltà di - *CAP. XXXVII*
239 si trovò alla riva dell'Adda. Non era **mai** spiovuto; ma, a un certo - *CAP. XXXVII*
240 prima del tempo, di suscitar, chi sa **mai** ? qualche difficoltà, e - *CAP. XXXVII*
241 di Saturno con Giove. E quando **mai** s'è sentito dire che - *CAP. XXXVII*
242 le due anziane stavano alle velette, se **mai** venisse l'occasione - *CAP. XXXVIII*
243 o tornando qui, o altro, non si sa **mai** , lei m'insegna che è - *CAP. XXXVIII*
244 poi, difficile, schizzinosa: non trova **mai** tanto che le basti, - *CAP. XXXVIII*
245 E chi v'ha detto d'aspettare? Son **mai** venuto io a parlarvene? - *CAP. XXXVIII*
246 E quando me lo dicevate voi altri, v'ho **mai** risposto altro, se non che - *CAP. XXXVIII*
247 giovine? È una contadina! V'ho detto **mai** che v'avrei menato qui - *CAP. XXXVIII*

maiolica *1*

1 un tovagliolo e un piatto di **maiolica** al posto d'onore, per - *CAP. XXIX*

mal *22*

1 con quelle sfogare qualche volta il **mal** umore lungamente represso, e - *CAP. I*
2 se non riparare, pagare almeno il **mal** fatto, e rintuzzare il pungolo - *CAP. IV*
3 a pregarla d'una carità. Cert'uomini di **mal** affare hanno messo innanzi il - *CAP. VI*
4 presto a ragionare) non videro **mal** volentieri che si sottraesse alla - *CAP. VI*
5 ricevette e ripose, con un'indifferenza **mal** dissimulata. Si trattenne poi, - *CAP. VII*
6 donna, come, in una botte vecchia e **mal** cerchiata, un vino molto giovine, - *CAP. XI*
7 come una repentina esacerbazione d'un **mal** cronico. E quella qualunque - *CAP. XII*
8 ed era lui stesso spettacolo, un vecchio **mal** vissuto, che, spalancando due - *CAP. XIII*
9 veniva a spender bene una popolarità **mal** acquistata. Ne' tumulti - *CAP. XIII*
10 Chi, vedendo in un campo **mal** coltivato, un'erbaccia, per - *CAP. XIX*
11 il prepotente a finirla, a riparare il **mal** fatto, a chiedere scusa; o, se - *CAP. XIX*
12 a ognuno piuttosto strane che **mal** fondate; dico anche a coloro - *CAP. XXII*
13 metterla in salvo: quell'altro poveraccio **mal** capitato è fuor del tiro, e - *CAP. XXIV*
14 veder da lontano i bambini piangenti, **mal** rinvoltati nelle fasce - *CAP. XXVIII*
15 la biancheria, - ci saremmo trovati a **mal** partito. - Convertito, è - *CAP. XXIX*
16 d'aver dimenticata la tal cosa, d'aver **mal** riposta la tal altra; qui, - *CAP. XXIX*
17 appena si riseppero i primi casi di **mal** contagioso, prescrisse, con - *CAP. XXXI*
18 saggio d'una società molto rozza e **mal** regolata, il veder che quelli a - *CAP. XXXI*
19 notabili successe in Milano intorno al **mal** contaggioso l'anno `6^@, ec. - *CAP. XXXII*
20 prima. Camminando però, sentiva un **mal** essere, un abbattimento, - *CAP. XXXIII*
21 cadaveri, la più parte ignudi, alcuni **mal** involtati in qualche cencio, - *CAP. XXXIV*
22 Renzo: - lei ha ancora un po' di quel **mal** di capo. Ma senta, senta -. - *CAP. XXXVIII*

mala *6*

1 riverente. Uscito poi, e camminando di **mala** voglia, per la prima volta, verso - *CAP. II*
2 sapete, aiutate un povero figliuolo. - **Mala** cosa nascer povero, il mio caro - *CAP. II*
3 disgrazia, si trovavano in giro, vista la **mala** parata, posavano - *CAP. XII*
4 i varchi. Quelli di dentro, vedendo la **mala** parata, scapparono in soffitta: - *CAP. XII*
5 e pigia sempre più. Quelli, vista la **mala** parata, lascian andare i - *CAP. XV*
6 crescendo: i portantini, vedendo la **mala** parata, ricoverarono il - *CAP. XXXI*

malagevole *1*

1 parte le speciali, che rendevano così **malagevole** la rigorosa - *CAP. XXXIV*

malagevoli *1*

1 che il giovine le offriva ne' passi **malagevoli** di quel viaggio fuor di - *CAP. VIII*

malamente *1*

1 nuove de' paesi che n'erano così **malamente** imbrattati, di paesi - *CAP. XXXI*

malandrinaccio *1*

1 Di te non mi fa specie, che sei un **malandrinaccio** ; ma dico - *CAP. XXXVIII*

malandrini *6*

1 contar la mancia, - diceva uno de' **malandrini** , - se, tornando al - *CAP. VII*
2 Lui in vece caccia un urlo: uno di que' **malandrini** gli mette una mano alla - *CAP. VIII*
3 in casa, prima che arrivassero i **malandrini** . Nessuno lo - *CAP. VIII*
4 e da Carlandrea, quel pellegrino che i **malandrini** volevano ammazzare, e - *CAP. XI*
5 si va a pensare!) uno di quegli stessi **malandrini** travestito da pellegrino; - *CAP. XI*
6 Si schierava nella fantasia tutti i suoi **malandrini** , e non trovava da - *CAP. XXI*

malandrino *4*

1 zitto. Allora, va a chiamare un terzo **malandrino** , lo fa scendere nel - *CAP. VIII*
2 poteva essere un suo collegato, ogni **malandrino** , uno de' suoi; e - *CAP. XIX*
3 indietro atterrita, e cacciò un urlo; il **malandrino** la mise per forza nella - *CAP. XX*
4 di Venezia in Milano, perché un **malandrino** , un ladrone pubblico, - *CAP. XXVI*

malannaggia *1*

1 ordini. Siamo in ballo; bisogna ballare. **Malannaggia** la furia! Maledetto il - *CAP. XV*

malanno *3*

1 prodezza! Per cavarmi di bocca il mio **malanno** , il vostro malanno! ciò - *CAP. II*
2 di bocca il mio malanno, il vostro **malanno** ! ciò ch'io vi nascondevo per - *CAP. II*
3 paura, senza risicare di cercarmi un **malanno** ; perché un po' di - *CAP. XXXIV*

malanotte *6*

1 quella taverna che col nome della **Malanotte** . Al rumore d'una - *CAP. XX*
2 bussola, entraci, e fatti portare alla **Malanotte** . Subito subito; che tu ci - *CAP. XX*
3 falsamente. Si trovò infatti alla **Malanotte** un po' prima che la - *CAP. XXI*
4 mezzo di Malebolge. Passan davanti la **Malanotte** ; bravacci sull'uscio, - *CAP. XXIII*
5 tutto quello che si vede. Alla **Malanotte** , trovarono un altro - *CAP. XXX*
6 l'innominato fece trovar pronta alla **Malanotte** una carrozza, nella - *CAP. XXX*

malatestas *1*

1 `6^@, Libri V. Mediolani, `6~@, apud **Malatestas** .), la quale le supera - *CAP. XXXI*

malatesti *1*

1 spedì a Pandolfo e Marco Tullio **Malatesti** , stampatori regii camerali, la - *CAP. I*

malattia *6*

1 aveva cara la speranza di morir di **malattia** . I nostri fuggiaschi - *CAP. VIII*
2 senza alcun indizio antecedente di **malattia** . I medici opposti alla - *CAP. XXXI*
3 pur dare un nome generico alla nuova **malattia** , divenuta troppo - *CAP. XXXI*
4 il delirio come un accidente della **malattia** , vederlo poi addurre in - *CAP. XXXII*
5 in sé; ché, fin dal principio della **malattia** , trovandosi ancora in - *CAP. XXXVI*
6 e il suo viso ancora scolorito dalla **malattia** , fiorì tutt'a un tratto - *CAP. XXXVI*

malattie *3*

1 accrescendo la dose, come s'usa nelle **malattie** ostinate. Ognuno dunque, - *CAP. I*
2 de' pochi; e avevan pronti nomi di **malattie** comuni, per qualificare - *CAP. XXXI*
3 della città, a farsi frequenti le **malattie** , le morti, con accidenti - *CAP. XXXI*

malcapitati *1*

1 case. Il primo comparire d'uno di que' **malcapitati** ragazzi dov'era un - *CAP. XII*

malconci *1*

1 visto ch'era finita, si diedero alla fuga, **malconci** : quelli di Lodovico, - *CAP. IV*

malconcio *1*

1 salvar nulla, e a un bisogno anche **malconcio** : e ogni giorno c'era - *CAP. XXX*

malcontenta *1*

1 se Lucia fosse, in tutto e per tutto, **malcontenta** d'essere stata spinta ad - *CAP. VII*

malcontenti *1*

1 del tumulto; un branco di birboni, che **malcontenti** d'una fine così fredda - *CAP. XIV*

malcontento *1*

1 che rimaneva indietro, mortificato, **malcontento** , facendo il muso - *CAP. XXIII*

male *125*

1 di questo genere di stravaganze. Meno **male** , che il buon pensiero - *INTRODUZIONE*
2 lo scartafaccio, per riporlo, mi sapeva **male** che una storia così - *INTRODUZIONE*
3 che non vogliam fargli del **male** , purché abbia giudizio. Signor - *CAP. I*
4 conosceva ben bene per incapaci di far **male** , così poteva con quelle sfogare - *CAP. I*
5 notte; ma intanto non cominci a farsi **male** da sé, a rovinarsi la salute; - *CAP. I*
6 verso, gli parve il meglio o il men **male** , fu di guadagnar tempo, - *CAP. II*
7 soggiunse, - ma tocca ai preti a trattar **male** co' poveri? - Sentite, Renzo; io - *CAP. II*
8 padrone, posso parlare; perché mi fa **male** sentire che gli si dia carico di - *CAP. II*
9 torto altrui, sono rei, non solo del **male** che commettono, ma del - *CAP. II*
10 come volete che ci aiuti, se facciam del **male** ? - No, no, per amor del cielo - *CAP. III*
11 la pena. Tutte queste et altre simili **male** attioni, benché siano proibite, - *CAP. III*
12 un'umile e profonda compunzione del **male** a cui la remissione degli - *CAP. IV*
13 ciò, avendola consigliata, per il meno **male** , di non palesar nulla, e di - *CAP. IV*
14 la porta chiusa, la sarebbe andata **male** -. Così dicendo, diede due - *CAP. V*
15 Ha da morire! - E io che **male** v'ho fatto, perché mi facciate - *CAP. VII*
16 augùri, Lucia? Dio sa che non facciam **male** a nessuno. - Promettetemi - *CAP. VII*
17 bada sopra tutto, che non le sia fatto **male** . - Signore, un po' di spavento, - *CAP. VII*
18 nell'unghie questa sera, non sarà **male** che gli sia dato - *CAP. VII*
19 lo domandate, che non mi piace metter **male** . - Me lo direte, me l'avete a - *CAP. VIII*
20 che non nasce dalla trista scienza del **male** , per quel pudore che ignora - *CAP. VIII*
21 il vostro; ci siete nati; non avete fatto **male** a nessuno; ma Dio vuol così. - *CAP. VIII*
22 passi, perché la gente si diletta di dir **male** ; e Dio sa quante belle - *CAP. IX*
23 era lui; ma mi perdonerà se parlo **male** , perché noi siam gente alla - *CAP. IX*
24 sfacciata, ma è per non lasciar pensar **male** di mia madre. E in quanto a - *CAP. IX*
25 a chi abbia dato cagione o pretesto al **male** che gli fanno. L'esaminatore fu - *CAP. X*
26 per quella porta, non si paragonerebbe **male** a quella che ora si presenta a - *CAP. XI*
27 che ci sia grano abbastanza, e che il **male** venga dal non vendersene - *CAP. XII*
28 l'abbominio della moltitudine **male** e ben vestita. Si diceva di - *CAP. XII*
29 essere di soprabbondanti; così il **male** durava e cresceva. La - *CAP. XII*
30 il re nostro signore? Non vogliam farvi **male** ; ma andate a casa. Da bravi! - *CAP. XII*
31 - diceva agli alabardieri: - ma non fate **male** a nessuno. Vediamo d'entrare - *CAP. XII*
32 s'urlava di giù. Più d'uno fu conciato **male** ; due ragazzi vi rimasero morti. - *CAP. XII*
33 avrebbe saputo dire se fosse bene o **male** in quel caso; ma l'idea - *CAP. XIII*
34 del cielo, accade talvolta anche nel **male** quella cosa troppo frequente - *CAP. XIII*
35 né ammaccar mostacci; che, oltre il **male** delle persone, sarebbe stato - *CAP. XIII*
36 Ox! ox! guardaos: non si facciano **male** , signori. Pedro' adelante con - *CAP. XIII*
37 scellerato. Perdone, usted. La passerà **male** , la passerà male... si es - *CAP. XIII*
38 usted. La passerà male, la passerà **male** ... si es culpable. Sì, sì, li - *CAP. XIII*
39 che non pensa a loro, per farle ogni **male** , e poi hanno sempre ragione? - *CAP. XIV*
40 non vorrei che lor signori pensassero a **male** . Non è ch'io l'abbia, come si - *CAP. XIV*
41 meno devon contare quelle che parlan **male** . Dunque leva tutti - *CAP. XIV*
42 è fatta, non bisogna lasciarlo andare a **male** -. Così detto, lo prese, e lo - *CAP. XIV*
43 Renzo, ora dava segno d'averselo per **male** , ora prendeva la cosa in - *CAP. XIV*
44 se si contraddice, la può andar **male** subito; e se si dà ragione, la - *CAP. XV*
45 e se si dà ragione, la può andar **male** in avvenire: e già sai anche - *CAP. XV*
46 severo: - guardate bene di non fargli **male** , perché lo proteggo io: il - *CAP. XV*
47 là. Ma trovar la strada, lì stava il **male** . Lasciato in una parte - *CAP. XVI*
48 Sapete quanta farina hanno mandata a **male** , tra ieri e stamattina? Da - *CAP. XVI*
49 è vero: se non c'è altro di **male** ... - Ora che sei persuaso di - *CAP. XVII*
50 E ho anche paura d'aver fatto un altro **male** , - soggiunse con un'aria - *CAP. XVIII*
51 sarebbe stata un rimedio peggior del **male** , una sementa di guai; e - *CAP. XIX*
52 da ogni rivalità, molti ne conciò **male** , molti n'ebbe amici; non già - *CAP. XIX*
53 di resistergli, la gli era andata così **male** , che nessuno si sentiva più di - *CAP. XIX*

54 non abbiate paura, non vogliamo farvi **male** -. Dopo qualche momento - *CAP. XX*
55 meglio per voi: non vogliamo farvi **male** ; ma se non istate zitta, vi - *CAP. XX*
56 capire che noi non vogliamo farvi **male** . Non vedete che avremmo - *CAP. XX*
57 lasciatemi andare! Cosa v'ho fatto di **male** io? Sono una povera creatura - *CAP. XX*
58 abbiate paura, che non vogliamo farvi **male** : state quieta, e nessuno vi - *CAP. XX*
59 cosa, perché potevano far del gran **male** e del gran bene. L'idea del - *CAP. XX*
60 - Alzatevi, ché non voglio farvi del **male** ... e posso farvi del bene, - - *CAP. XXI*
61 - V'ho detto che non voglio farvi del **male** , - rispose, con voce mitigata, - *CAP. XXI*
62 ve lo dice lui, che non vuol farvi del **male** ... - E perché, - riprese Lucia - *CAP. XXI*
63 io il Signore che la preservi da ogni **male** . Cosa le costa dire una - *CAP. XXI*
64 la vecchia. - V'ho fatto nessun **male** ? V'ho minacciata? - Oh no! - *CAP. XXI*
65 - via, non v'ho detto niente di **male** : state allegra. Non mi - *CAP. XXI*
66 immaginare e fare cose più grandi nel **male** , che Dio non possa farvene - *CAP. XXIII*
67 per il suo verso, per non farle **male** in vece di bene. - E per - *CAP. XXIII*
68 animo, e perdonare a chi v'ha fatto del **male** , e esser contenta che Dio - *CAP. XXIV*
69 coloro che hanno quel gusto di fare il **male** , ci mettono più diligenza, - *CAP. XXIV*
70 che i miei ultimi anni ho da passarli **male** ! " La comitiva arrivò che - *CAP. XXIV*
71 l'esser poveri; la disgrazia è il far del **male** . E non son belle parole; - *CAP. XXIV*
72 - anche noi abbiamo fatto del **male** : si vede che non era la - *CAP. XXIV*
73 che la cosa dovesse riuscire. - Che **male** avete potuto far voi, - *CAP. XXIV*
74 e concluse dicendo: - abbiam fatto **male** ; e Dio ci ha gastigati. - - *CAP. XXIV*
75 nessuno, da qui avanti, potrà far del **male** con la mia protezione, al - *CAP. XXIV*
76 che fosse atto a fare, o bene o **male** , figura di superfluo. Verso - *CAP. XXV*
77 le sue leggi, che prescrivono il **male** come il bene; ha il suo - *CAP. XXV*
78 nella sua mente, e non contrastata. Il **male** degli altri, dalla - *CAP. XXVI*
79 ma alla fine s'accende e, bene o **male** , brucia. Si sarebbe - *CAP. XXVI*
80 saper nulla: ma eh! deve andar tutto **male** ? Speriamo di no, speriamo. - *CAP. XXVI*
81 se non da ignoranti, così non sarà **male** che ne diciamo qui - *CAP. XXVII*
82 giù, e stare zitto. L'assedio poi andava **male** , in lungo, ogni tanto - *CAP. XXVII*
83 nella primavera, quando la cagion del **male** , la sproporzione cioè tra - *CAP. XXVIII*
84 e Maddalena; se qualcosa anderà a **male** , non so cosa mi dire: ho - *CAP. XXIX*
85 di tanto e a tanti; persuaso che ogni **male** che gli venisse fatto, - *CAP. XXIX*
86 battaglia. Oh povero me! Era meno **male** andar su per i monti. Che - *CAP. XXX*
87 prega per me, poiché le ho fatto tanto **male** : ditele adunque ch'io la - *CAP. XXX*
88 tribunale. Quando questi giunsero, il **male** s'era già tanto dilatato, - *CAP. XXXI*
89 bastate a rimediare e a fermare un **male** già tanto avanzato e - *CAP. XXXI*
90 un desiderio di precauzioni bene o **male** intese, almeno una sterile - *CAP. XXXI*
91 avuto, fin da principio, della natura del **male** , e le cautele usate in - *CAP. XXXI*
92 importava di credere, di vedere, che il **male** s'attaccava per mezzo del - *CAP. XXXI*
93 vicino a loro, tra loro, un germe di **male** , che poteva, per mezzi - *CAP. XXXI*
94 autori fosse in ragione del bene e del **male** prodotto dalle loro opere, - *CAP. XXXII*
95 te mi posso fidare...! - Diavolo! - Sto **male** , Griso. - Me n'ero - *CAP. XXXIII*
96 sospendeva il sentimento del **male** , e teneva in sesto i suoi - *CAP. XXXIII*
97 buona complessione vinse la forza del **male** : in pochi giorni, si trovò - *CAP. XXXIII*
98 Buon per te! - Sto ancora un po' **male** in gambe, come vedi, ma, - *CAP. XXXIII*
99 qualche mezzo matto. " La principia **male** , - pensava però: - par - *CAP. XXXIV*
100 già a loro signori il vino fa subito **male** : i poveri monatti han lo - *CAP. XXXIV*
101 uscito d'un tal frangente, senza ricever **male** né farne; la pregava che - *CAP. XXXIV*
102 un disgraziato che giaceva oppresso dal **male** ; un altro dava nelle - *CAP. XXXIV*
103 si vedeva l'uomo già alle prese col **male** soccombere alla nuova - *CAP. XXXV*
104 tener odio, a chi potevi desiderar del **male** , volergliene fare, sopra che - *CAP. XXXV*
105 inutili, delle parole che mi farebbero **male** , delle parole che - *CAP. XXXVI*
106 che lei sarà preservata da questo **male** , e che ci rivedremo - *CAP. XXXVI*
107 questa cosa, se non è disfatto il **male** che ha fatto lui? Che se - *CAP. XXXVI*
108 il Signore non vuole che facciamo del **male** , per far Lui misericordia. - *CAP. XXXVI*
109 mia, non venite più qui, a farmi del **male** , a... tentarmi. Il padre - *CAP. XXXVI*
110 senza avvedersene, la furia del **male** , e cambiate, ugualmente - *CAP. XXXVI*
111 stanco dalle fatiche, aggravato dal **male** , oppresso dall'afa, - *CAP. XXXVI*
112 v'eravate già obbligata. - Ho fatto **male** ? - No, poverina, non - *CAP. XXXVI*
113 cosa? - Io non pensavo che fosse **male** , da dovermene confessare: - *CAP. XXXVI*
114 eran quelli che s'ammalavano; e il **male** non era più quello; non - *CAP. XXXVII*

115 anche in casa: ché gli avrebbe fatto **male** a vedere quella - *CAP. XXXVII*
116 lettore stesso dirà che avremmo fatto **male** . La prima, che, quando - *CAP. XXXVII*
117 già nell'affermare che ci fosse un **male** terribile e generale; ma - *CAP. XXXVII*
118 fare troppo asciutto, e se l'avesse per **male** . Prese benissimo la cosa - *CAP. XXXVIII*
119 che vi tenga di mira, e voglia farvi del **male** , non è cosa da - *CAP. XXXVIII*
120 non abbiate paura che gli avvezzin **male** , i curati: del reverendo, - *CAP. XXXVIII*
121 veda: ragazzate, scapataggini: di far del **male** veramente, non è - *CAP. XXXVIII*
122 sarebbe proprio peccato il dirne **male** : quasi quasi ce ne - *CAP. XXXVIII*
123 queste cose; così non c'era gran **male** fin lì. Chi lo fece il - *CAP. XXXVIII*
124 era gran male fin lì. Chi lo fece il **male** , furon certi tali che - *CAP. XXXVIII*
125 la prima cagione d'un così gran **male** . Ma si direbbe che la - *CAP. XXXVIII*

malebolge *1*

1 Dante non istava peggio nel mezzo di **Malebolge** . Passan davanti la - *CAP. XXIII*

maledetta *2*

1 scoppiò di mezzo alla folla una **maledetta** voce: - c'è qui vicino la - *CAP. XII*
2 tutto; e sopra tutto prudenza, in questa **maledetta** giornata. Abbiamo laggiù - *CAP. XV*

maledette *2*

1 pubblico: quelle venticinque lire! Che **maledette** siano le venticinque lire! - *CAP. VI*
2 - continuò, mormorando tra i denti. - **Maledette** le giovani, che fanno bel - *CAP. XXI*

maledetti *1*

1 così dicendo, tornò verso la brigata. " **Maledetti** gli osti! " esclamò - *CAP. XVI*

maledetto *13*

1 o per un disegno scellerato, o per un **maledetto** gusto del soqquadro, - *CAP. XIII*
2 già tanto la luna a rovescio, per quel **maledetto** Casale, che non vuole - *CAP. XIII*
3 soprarrivati. Vista ch'ebbe la guida, " **maledetto** ! " disse tra sé: " che tu - *CAP. XIV*
4 in latino... siés baraòs trapolorum... **Maledetto** vizio! Viva! giustizia! - *CAP. XIV*
5 quando scappò fuori quel **maledetto** ton ton ton, e poi - *CAP. XIV*
6 bisogna ballare. Malannaggia la furia! **Maledetto** il mestiere! " Renzo era - *CAP. XV*
7 fu il suo primo pensiero. - Sta' lì, **maledetto** paese ", fu il secondo, - *CAP. XVII*
8 costoro? che c'è d'allegro in questo **maledetto** paese? dove va tutta - *CAP. XXI*
9 - diceva tra sé alla bestia, - hai quel **maledetto** gusto d'andare a - *CAP. XXIV*
10 quiete spaventata; e poi un nuovo **maledetto** batter di cassa, un - *CAP. XXVIII*
11 maledetto batter di cassa, un nuovo **maledetto** suon di trombe, - *CAP. XXVIII*
12 di nulla... Porta via presto quel **maledetto** lume, - riprese poi, - *CAP. XXXIII*
13 carrozzata. E, con un suo atroce e **maledetto** ghigno, accennava il - *CAP. XXXIV*

maledicevano *1*

1 sospirando, e alzando gli occhi al cielo, **maledicevano** qualche suo fatto: aveva - *CAP. I*

maledicono *1*

1 ricompensa della vita che facciamo, ci **maledicono** , e vanno dicendo - *CAP. XXXIV*

maledizione *2*

1 cadere e dare i tratti, gli lanciava una **maledizione** , e correva sulla strada - *CAP. II*
2 - Ho compassione di questa casa: la **maledizione** le sta sopra sospesa. - *CAP. VI*

malefatte *2*

1 per i giovani, e a rassettar le loro **malefatte** . Per buona sorte, siamo - *CAP. XIX*
2 preso l'impegno di raccomodar tutte le **malefatte** di costui. Aveva - *CAP. XXXVIII*

malefica *1*

1 della gran peste contagiosa, venefica et **malefica** , seguita nella città di - *CAP. XXVIII*

malefiche *2*

1 d'Europa, delle polveri venefiche e **malefiche** ; si disse che polveri - *CAP. XXXII*
2 certo dell'unzioni venefiche e **malefiche** ; lui che in quel Carlo - *CAP. XXXII*

maleficio *3*

1 in grado di discorrere ex professo del **maleficio** amatorio, del - *CAP. XXVII*
2 ex professo del maleficio amatorio, del **maleficio** sonnifero, del maleficio - *CAP. XXVII*
3 amatorio, del maleficio sonnifero, del **maleficio** ostile, e dell'infinite - *CAP. XXVII*

malefizio *2*

1 un'altra idea, l'idea del venefizio e del **malefizio** , la quale altera e - *CAP. XXXI*
2 che s'attacca alle volte come un **malefizio** . E giacché il Signore - *CAP. XXXVII*

malgrado *7*

1 Abbondio, quando questo l'avesse, suo **malgrado** , servito. Il baroccio era lì - *CAP. IX*
2 che n'aveva avuto. Ciò che, anche suo **malgrado** , s'impossessava di tutto il - *CAP. X*
3 d'improvviso alla mente, la mente, suo **malgrado** , la concepiva come una - *CAP. XX*
4 spero, - soggiunse, con una voce, suo **malgrado** , stizzosa. - Non voglio - *CAP. XXI*
5 giovine? - disse Federigo. Lucia, **malgrado** gli occhiacci che la - *CAP. XXIV*
6 al castello i nuovi ospiti, come fece, **malgrado** la loro resistenza - *CAP. XXX*
7 che limitavano le paghe degli operai; **malgrado** quest'aiuto, le cose - *CAP. XXXVIII*

mali *12*

1 e d'ignoranza, esser detto l'autore de' **mali** : meno che non avesse fatto - *CAP. XII*
2 ingiuriose contro le gride, e di fare atti **mali** e indecenti contro l'arme di - *CAP. XV*
3 ci rivoltiamo sdegnati e furiosi contro i **mali** mezzani, e ci curviamo in - *CAP. XXVIII*
4 essa un caldo anticipato e violento. Ai **mali** s'aggiunga il sentimento - *CAP. XXVIII*
5 Ai mali s'aggiunga il sentimento de' **mali** , la noia e la smania della - *CAP. XXVIII*
6 confusa: un'idea indeterminata di gran **mali** e di grand'errori (e per - *CAP. XXXI*
7 a morire, persone, famiglie, di **mali** violenti, strani, con segni - *CAP. XXXI*
8 e azioni più memorabili ancora de' **mali** ; stamparlo nelle menti, - *CAP. XXXI*
9 di Bellano, che quella sorte de **mali** non era Peste " (Tadino, ivi. - *CAP. XXXI*
10 più amareggiati dalla presenza de' **mali** , irritati dall'insistenza del - *CAP. XXXII*
11 pag. ´@^.), le piace più d'attribuire i **mali** a una perversità umana, - *CAP. XXXII*
12 niente senza il parere del medico. Son **mali** bisbetici: non c'è tempo - *CAP. XXXIII*

maliardi *1*

1 conoscere a fondo le pessime arti de' **maliardi** , per potersene - *CAP. XXVII*

malìe *5*

1 giornata, di questi tre generi capitali di **malìe** , con effetti così dolorosi. - *CAP. XXVII*
2 per mezzo di veleni contagiosi, di **malìe** . Già cose tali, o - *CAP. XXXI*
3 sozzo e d'atroce. Vi s'aggiunsero poi le **malìe** , per le quali ogni effetto - *CAP. XXXII*
4 o parlato incidentemente di veleni, di **malìe** , d'unti, di polveri: il - *CAP. XXXII*
5 con polveri, o con unguenti, o con **malìe** , o con tutto ciò insieme. - *CAP. XXXII*

maligna *2*

1 la brezza notturna batter più rigida e **maligna** sulla fronte e sulle gote; - *CAP. XVII*
2 troviamo sotto una congiunzione così **maligna** , e poi venirci a dire, - *CAP. XXXVII*

maligne *1*

1 senza, trovarono quello di febbri **maligne** , di febbri pestilenti: - *CAP. XXXI*

maligni *1*

1 de' mettimale, o almeno de' curiosi **maligni** che, se posson vedere alle - *CAP. XIX*

maligno *1*

1 signora, e con una cert'aria di dubbio **maligno** , le levò ogni coraggio a - *CAP. IX*

malinconia *3*

1 Quella vista, oltre la compassione e la **malinconia** , lo metteva anche in - *CAP. XVII*
2 a straviziare insieme, per passar la **malinconia** di quel tempo: e - *CAP. XXXIII*
3 di loro per farli guarire. In mezzo alla **malinconia** e alla tenerezza di - *CAP. XXXIV*

malinconica *1*

1 dell'Adda, dando però un'occhiata **malinconica** a Pescarenico; - *CAP. XXXVII*

malinconiche *1*

1 e si sfogava col farle carezze tenere e **malinconiche** : ma questa era ben - *CAP. IX*

malinconici *1*

1 quelli che non erano in aria, eran tutti **malinconici** . Ma ben presto, lo - *CAP. XVI*

malinconie *1*

1 pensieri, fuorché le solite miserie e **malinconie** . Come aveva fatto il - *CAP. XXXIII*

malincorpo *1*

1 Basta, vado a vedere -. E andò a **malincorpo** a far l'imbasciata nella - *CAP. XXII*

malincuore *1*

1 lor semente, rade, con risparmio, e a **malincuore** , come chi arrischia cosa - *CAP. IV*

malitia *2*

1 e fattura diabolica, attesoché l'humana **malitia** per sé sola bastar - *INTRODUZIONE*
2 modo la frequenza degli eccessi, e la **malitia** , eccetera, è cresciuta a - *CAP. III*

malizia *9*

1 alla celia, senza la minima ombra di **malizia** , proprio col candore d'un - *CAP. IV*
2 scommessa? - disse, con un fare di **malizia** e di scherno, il conte - *CAP. VII*
3 con un'aria di compassione e di **malizia** insieme, e pareva che dicesse: - *CAP. X*
4 e luogo. Hanno poi anche un'altra **malizia** ; che, quando vogliono - *CAP. XIV*
5 mani, di politica, balenò un raggio di **malizia** , che vi faceva un - *CAP. XVIII*
6 proprio come se avesse avuto **malizia** , non veniva per lo più, - *CAP. XXVII*
7 terrore, odio, impazienza e **malizia** , con cert'occhi stravolti - *CAP. XXXIV*
8 qualche scenata, che mettesse in **malizia** i passeggieri. Tutt'a un - *CAP. XXXIV*
9 dove s'è trovato impicciato, senza **malizia** , da ignorante, come - *CAP. XXXVIII*

malizie *2*

1 Que' ritrovati maestri, quelle belle **malizie** , con le quali sono avvezzi a - *CAP. XV*
2 trovan racchiuse e come stillate tutte le **malizie** , per poterle conoscere, e - *CAP. XXVII*

maliziosa *2*

1 in viso due occhi pieni d'una curiosità **maliziosa** . Bastò questo per far - *CAP. XVI*
2 cominciava un altro, con un'aria cupa e **maliziosa** ; quando sentono - *CAP. XVI*

malizioso *2*

1 scotendo il capo, con un sorriso, tra **malizioso** e impaziente. - Se non - *CAP. III*
2 mostrava però d'essere anche più **malizioso** ; e probabilmente avrebbe - *CAP. XVI*

mallevadore *3*

1 avermi messo in ballo? Mi può star **mallevadore** lui che quel dannato - *CAP. XXIV*
2 voi: delle conseguenze sarebbe restato **mallevadore** Iddio, perché si - *CAP. XXVI*
3 avendone presa un'altra, ne restate **mallevadore** voi; e di quali - *CAP. XXVI*

malmenati *1*

1 Bastò. Furono circondati, afferrati, **malmenati** , spinti, a furia di - *CAP. XXXII*

malora *2*

1 Dille di quelle parole: trovale, alla **malora** . Va'. E partita che fu, si - *CAP. XX*

2 e della casa di don Ferrante. - In **malora** , tanghero, - fu la - *CAP. XXXIV*

malsicuro *1*

1 la malvagità degli altri, è ugualmente **malsicuro** il credere e il non - *CAP. XXXII*

maltrattarla *1*

1 so che pettegolezzo, si lasciò andare a **maltrattarla** fuor di modo, e non la - *CAP. X*

maltrattata *2*

1 Cosa le ho fatto io?... - V'hanno forse **maltrattata** ? Parlate. - Oh - *CAP. XXI*
2 forse maltrattata? Parlate. - Oh **maltrattata** ! M'hanno presa a - *CAP. XXI*

maltrattavan *1*

1 e con tanta più rabbia, s'intende, **maltrattavan** le persone; e così - *CAP. XXVIII*

malum *1*

1 Si non essent... Certiusque adeo **malum** . Ripamonti, pag `.5.). - *CAP. XXXII*

malvaggità *2*

1 Traggedie d'horrori, e Scene di **malvaggità** grandiosa, con - *INTRODUZIONE*
2 tramutato in inferno d'atti tenebrosi, **malvaggità** e sevitie che - *INTRODUZIONE*

malvagi *1*

1 l'essere uscito dalla turba volgare de' **malvagi** , l'essere innanzi a tutti, gli - *CAP. XX*

malvagio *1*

1 commensali. L'uomo onesto in faccia al **malvagio** , piace generalmente (non - *CAP. V*

malvagità *1*

1 disse (e tra la leggerezza degli uni e la **malvagità** degli altri, è - *CAP. XXXII*

malvivente *1*

1 la comitiva si trova incagliata. - È un **malvivente** , - bisbigliava il notaio a - *CAP. XV*

malviventi *1*

1 non gli viene in testa altro che ladri, **malviventi** , trappole: non si pensa - *CAP. XVII*

mamma *14*

1 - Al padre Cristoforo, in confessione, **mamma** , - rispose Lucia, con un - *CAP. III*
2 - esclamò Agnese: - in quest'anno! - **Mamma** , perdonatemi, - rispose - *CAP. III*
3 era stato serio. - Ma perché dunque, **mamma** , - disse Lucia, con quel suo - *CAP. VI*
4 e di non lasciare in secco la povera **mamma** . - Reverenda signora, - - *CAP. IX*
5 come un bambino alla sottana della **mamma** . Quelli che avevan - *CAP. XIII*
6 curiosa a Lucia, poi corrono alla **mamma** , e le s'aggruppano - *CAP. XXIV*
7 allora proverà anche lui... - No, no, **mamma** ; no! - interruppe Lucia: - *CAP. XXIV*
8 ma cos'hai? non ti pare? - Povera **mamma** ! - esclamò Lucia, - *CAP. XXVI*
9 adattarsi di buon animo; e voi, povera **mamma** , voi mi potete aiutare, - *CAP. XXVI*
10 E noi abbiamo tanti danari! Oh **mamma** ! giacché il Signore ci ha - *CAP. XXVI*
11 essa. - E io senza di voi, povera **mamma** ? e in casa di forestieri? - *CAP. XXVI*
12 quest'influsso; perché siete la nostra **mamma** : e voglio che - *CAP. XXXVII*
13 altra corsa a Pasturo, a veder la sua **mamma** , e a tenerla informata - *CAP. XXXVII*
14 è in faccende: ché a Lucia farò io da **mamma** : e ho proprio voglia - *CAP. XXXVIII*

mammella *1*

1 aver succhiata invano l'una e l'altra **mammella** , piangeva, piangeva; - *CAP. XVII*

man *6*

1 per il paese, se ogni birbone potesse a **man** salva venire a portar via le - *CAP. VIII*
2 e ne' fondachi, a prender la roba a **man** salva. A Renzo quel poco - *CAP. XVI*

3 suoi amici? " Quel baggiano è stato la **man** di Dio, per il mio negozio; - *CAP. XVII*
4 sia abbandonato. Volete lasciarmi in **man** de' cani? Non sapete che - *CAP. XXIX*
5 qualche moribondo, entravan ladri, a **man** salva, a saccheggiare: altre - *CAP. XXXII*
6 nata e cresciuta senza l'aiuto della **man** dell'uomo. Era una - *CAP. XXXIII*

manacce *1*

1 nel fondo della carrozza; quattro altre **manacce** ve l'appuntellavano. Ogni - *CAP. XX*

manaccia *1*

1 un urlo; ma il Nibbio, alzando la **manaccia** col fazzoletto, - via, - le - *CAP. XX*

manantes *1*

1 Maculae erant sparsim inaequaliterque **manantes** , veluti si quis haustam - *CAP. XXXI*

manata *1*

1 penne, che mise e inchiodò, con una **manata** , fieramente sul capo: segno - *CAP. VII*

manate *1*

1 serratura, agguanta le ciotole, piglia a **manate** , intasca, ed esce carico di - *CAP. XII*

manca *10*

1 fine, di buon gusto, costui non **manca** mai di metterci di - *INTRODUZIONE*
2 e qui ancora: Vidit Ferrer: non ci **manca** niente. Mentre il dottore - *CAP. III*
3 lire? - Così l'intendo. - Birba chi **manca** . - Ma bisogna trovare un - *CAP. VI*
4 non avete pensato a tutto. - Cosa ci **manca** ? - rispose Renzo. - E - *CAP. VI*
5 par che ricusino d'ubbidire; e il cuore **manca** alle promesse che aveva - *CAP. VII*
6 via, anche nelle regole della prudenza, **manca** la maniera di prendersi - *CAP. XI*
7 raffa, pigliano a buon conto; e poi **manca** il pane alla povera gente. - *CAP. XIV*
8 fine, a guastarmi l'uova nel paniere. **Manca** osterie in Milano, che tu - *CAP. XV*
9 chi gli avvisi de' loro mancamenti, non **manca** poi gente coraggiosa a - *CAP. XXII*
10 di virtù; ma, pur troppo, non **manca** mai insieme un aumento, - *CAP. XXXII*

mancamenti *3*

1 quanto sia bisogno per coprire simili **mancamenti** e niente di più; - *CAP. III*
2 di rado si trova chi gli avvisi de' loro **mancamenti** , non manca poi gente - *CAP. XXII*
3 Federigo, - perché Dio conosce i miei **mancamenti** , e quello che ne - *CAP. XXVI*

mancamento *1*

1 fornite di pane, sotto pena in caso di **mancamento** , di cinque anni di - *CAP. XXVIII*

mancandogli *1*

1 avevan disperato. Se non che taluno, **mancandogli** affatto le forze, - *CAP. XXVIII*

mancante *2*

1 delicato e grazioso, ma alterato e reso **mancante** da una lenta estenuazione. - *CAP. IX*
2 a non lamentarsi più, quando trovava **mancante** qualche cosa, nel - *CAP. XXX*

mancanza *3*

1 cessasse quella tariffa violenta. Se, in **mancanza** di notizie positive, è - *CAP. XXVIII*
2 affinché il bisogno rinascente e la **mancanza** d'altro soccorso non - *CAP. XXVIII*
3 ci si mise anche mano; ma, per **mancanza** di mezzi d'ogni - *CAP. XXXII*

mancar *1*

1 delle grazie, ma per far dispetto e per **mancar** di parola, non l'ho - *CAP. XXVII*

mancare *11*

1 in essa versati, ben vederanno nulla **mancare** alla sostanza di - *INTRODUZIONE*
2 il soccorso di Pisa, pure non volle **mancare** : uscì, con la scusa di - *CAP. VII*
3 meglio; e io certo mi studierò di non **mancare** alla grazia che mi fa, - *CAP. VIII*

4 - credo di fare il mio dovere, senza **mancare** alla confidenza di - *CAP. XVIII*
5 ne fosse già informata, posso, senza **mancare** ai miei doveri, metterle - *CAP. XIX*
6 commesso qualche errore (tutti si può **mancare**), avrò per un vero favore - *CAP. XIX*
7 stato decadere dalla sua riputazione, **mancare** al suo assunto. Di - *CAP. XIX*
8 mente pensieri che lo tentavano di **mancare** a quella parola, e - *CAP. XX*
9 de' suoi desidèri, anzi gli lasciava **mancare** i mezzi più necessari; - *CAP. XXVII*
10 men del bisogno. Fu spesso lì lì per **mancare** affatto di viveri, a - *CAP. XXXII*
11 che mia madre mi desse il parere di **mancare** a un voto! Ma, Renzo! - *CAP. XXXVI*

mancargli *1*

1 crescendo. Al capitano, cominciava a **mancargli** il respiro. - Fateli dare - *CAP. XII*

mancarmi *1*

1 - Lucia, - disse Renzo, - volete voi **mancarmi** ora? Non avevamo noi - *CAP. VI*

mancaron *4*

1 d'indurla più facilmente a ciò, non **mancaron** di dirle e di ripeterle, che - *CAP. IX*
2 - fu come la risposta dell'udienza. Non **mancaron** però i critici. - Eh sì, - - *CAP. XIV*
3 brividi, gli s'abbagliaron gli occhi, gli **mancaron** le forze, e cascò. - *CAP. XXXIII*
4 fu perché non n'ebbe il fiato. Gli **mancaron** le ginocchia, gli - *CAP. XXXVI*

mancarvi *1*

1 vostre delizie, il coraggio non doveva **mancarvi** al bisogno: l'amore è - *CAP. XXV*

mancasse *4*

1 da grosse paghe, faceva sì che non ne **mancasse** ancora a quelli che - *CAP. II*
2 in modo che la materia del pane non **mancasse** loro. S'era - *CAP. XXVIII*
3 quali nessuno potrà dire almeno che **mancasse** la concatenazione. - - *CAP. XXXVII*
4 le pareva, così in confuso, che ci **mancasse** qualcosa. A forza di - *CAP. XXXVIII*

mancassero *2*

1 mezzi di far paura altrui. Non già che **mancassero** leggi e pene contro le - *CAP. I*
2 in altre, dove alla buona volontà **mancassero** i mezzi, chiedevan - *CAP. XXVIII*

mancata *1*

1 a Federigo, allor di vent'anni, fosse **mancata** una guida e un censore. - *CAP. XXII*

mancate *3*

1 - proseguì il frate: - non **mancate** di venir domani. - Verrò, - - *CAP. VI*
2 con ragioni, a fra Fazio non sarebber **mancate** altre ragioni da opporre; - *CAP. VIII*
3 le forze fosser loro ugualmente **mancate** per andar più avanti. - *CAP. XXXIV*

mancati *2*

1 ordine, non ne saranno certamente **mancati** ; ma si figuri ognuno - *CAP. XXVIII*
2 parte della popolazione, a cui eran **mancati** i lavori. I decurioni - *CAP. XXXI*

mancato *11*

1 Come! - disse il principe: - v'ha **mancato** di rispetto colei! Domani, - *CAP. X*
2 e tu, bestia, in contraccambio, c'è **mancato** poco che non m'hai messo - *CAP. XV*
3 e se il padre Cristoforo avrà **mancato** ... - Veda vostra - *CAP. XIX*
4 gli occhi al cielo, e s'accusò d'aver **mancato** di fiducia, d'essersi - *CAP. XIX*
5 ". E ad alta voce, disse: - ho **mancato** ; capisco che ho - *CAP. XXVI*
6 disse: - ho mancato; capisco che ho **mancato** ; ma cosa dovevo fare, in - *CAP. XXVI*
7 quest'autorità di riprendervi d'aver **mancato** al vostro ufizio, se non - *CAP. XXVI*
8 fatemi ravvedere; affinché, dov'è **mancato** l'esempio, supplisca - *CAP. XXVI*
9 ufizio, al quale avete così infelicemente **mancato** . Ricompriamo il tempo: - *CAP. XXVI*
10 da padroni di bottega, che, scemato o **mancato** affatto il guadagno - *CAP. XXVIII*
11 bere, per la strada, non te ne sarà **mancato** ; ma da mangiare... - - *CAP. XXXVII*

mancava *14*

1	penso che stavate così bene; cosa vi	**mancava**	? V'è saltato il grillo di	- *CAP. II*
2	ritto in aspettativa. Visto che non ci	**mancava**	nessuno, - Dio sia	- *CAP. VIII*
3	antico e nobile, a cui di città non	**mancava**	altro che il nome; dice	- *CAP. IX*
4	era il materiale di tanti discorsi. Non	**mancava**	altro che un'occasione, una	- *CAP. XII*
5	voce a quelli di casa (fessure non ne	**mancava**	), gli avvisò che arrivava	- *CAP. XIII*
6	che potesse prender per tali, non ne	**mancava**	; e, per qualche tempo,	- *CAP. XIV*
7	gli ridonasse la fermezza, che già gli	**mancava**	, di compir questa; non	- *CAP. XXI*
8	da pensare? e che bell'invenzione! e	**mancava**	anche questa, e simili;	- *CAP. XXII*
9	ne' pensieri dell'avvenire, non gli	**mancava**	pur troppo materia di	- *CAP. XXIV*
10	ogni volta ce n'eran de' nuovi, e ne	**mancava**	de' vecchi. Quel	- *CAP. XXXIII*
11	noi? Non vi ricordate più? Che cosa ci	**mancava**	? - Oh Signore! -	- *CAP. XXXVI*
12	e uscì con Renzo dalla capanna.	**Mancava**	poco alla sera, e il	- *CAP. XXXVI*
13	bell'e nuovo, insieme col resto, quello	**mancava**	ancora; ma ecco che	- *CAP. XXXVII*
14	volta, che, per compir la festa, ci	**mancava**	il povero padre	- *CAP. XXXVIII*

mancavan *4*

1	padre; e, sul finir dell'estate, non	**mancavan**	mai di spandersi nelle	- *CAP. I*
2	lunghe. Si rammentò a proposito, che	**mancavan**	pochi giorni al tempo	- *CAP. II*
3	Gonzalo Fernandez di Cordova. Non	**mancavan**	poi curiosi, che	- *CAP. XXVI*
4	quell'altro gentiluomo milanese. Non	**mancavan**	, come abbiam detto, di	- *CAP. XXXI*

mancavano *4*

1	in quel giorno que' poverini che	**mancavano**	sulla strada, la	- *CAP. XVII*
2	lo strumento di tutti coloro: essi non	**mancavano**	di richiedere ne' loro	- *CAP. XIX*
3	Ma forse che tutti i ripari umani vi	**mancavano**	? forse che non era	- *CAP. XXVI*
4	soldato, e finirla: e l'occasioni non	**mancavano**	; ché, appunto in	- *CAP. XXXIII*

mancherà *3*

1	sotto la mia protezione. Non le	**mancherà**	più nulla, e nessuno	- *CAP. VI*
2	per uno; ché, sicuro, Iddio non ci	**mancherà**	. Cercate un'occasione	- *CAP. XXVI*
3	che vadano a far la strada, non ne	**mancherà**	. E, prima che ci	- *CAP. XXXIII*

mancherebbe *5*

1	di poterle aiutare; e intanto non	**mancherebbe**	, ogni settimana, di	- *CAP. XVIII*
2	birbone di don Rodrigo! Cosa gli	**mancherebbe**	per esser l'uomo il	- *CAP. XXIII*
3	dell'affare del matrimonio! Non ci	**mancherebbe**	altro. E se viene in	- *CAP. XXIV*
4	poi le cose fossero andate, non vi	**mancherebbe**	ora una risposta.	- *CAP. XXVI*
5	nel guadare un fiume: che non si	**mancherebbe**	di stare alle velette,	- *CAP. XXVI*

mancherete *1*

1	con un po' d'ingegno? No, non mi	**mancherete**	. Vado e torno con la	- *CAP. VI*

mancherò *2*

1	pregatelo che le faccia nascere. - Non	**mancherò**	, monsignore, non	- *CAP. XXVI*
2	- Non mancherò, monsignore, non	**mancherò**	, davvero, - rispose	- *CAP. XXVI*

manchi *1*

1	don Abbondio, e fargli sentire quanto	**manchi**	al suo dovere? Vergogna e	- *CAP. V*

manchino *1*

1	più grida da ripetere, a finirla, quando	**manchino**	gl'istigatori, a sbandarsi,	- *CAP. XIII*

mancia *2*

1	però un bell'onore, senza contar la	**mancia**	, - diceva uno de'	- *CAP. VII*
2	e di sotto, stese la mano, prese la	**mancia**	, la ripose, poi strinse le	- *CAP. XVII*

mancina *7*

1	aveva già afferrata e alzata, con la	**mancina**	, la lucerna, ghermito, con	- *CAP. VIII*

2	di qui. Prendete per questa viottola a	**mancina** : è una scorciatoia: in pochi	*- CAP. XI*
3	orientale? - Prendete questa strada a	**mancina** ; vi troverete sulla piazza	*- CAP. XVI*
4	presto vide aprirsi una straducola a	**mancina** ; e v'entrò. A quell'ora, se	*- CAP. XVII*
5	pochi passi, prese un'altra straducola a	**mancina** , che metteva ne'	*- CAP. XXXIII*
6	la piazza, prendendo lungo il canale a	**mancina** , senz'altra ragione della	*- CAP. XXXIV*
7	strada deve voltare, e se a diritta o a	**mancina** , sente anche da questa	*- CAP. XXXIV*

mancine *1*

1	cioè, a forza di diritte e di	**mancine** , di chiese e di croci,	*- CAP. XXXIV*

mancò *3*

1	e riprese: - oggi, amici cari, ci	**mancò** poco, che non fosse una	*- CAP. XVI*
2	e di non pensarci più. Renzo, poco	**mancò** che non se la prendesse	*- CAP. XXVII*
3	Ai lazzeretti, nella città, non	**mancò** mai la loro assistenza:	*- CAP. XXXII*

manda *7*

1	- Ecco la storia. Un cavaliere spagnolo	**manda** una sfida a un cavalier	*- CAP. V*
2	e riceve la grandine come il ciel la	**manda** . - Villano rincivilito! -	*- CAP. VI*
3	gli altri, li fa entrar con sé, li	**manda** a nascondersi accanto ai	*- CAP. VIII*
4	grilla e gorgoglia e ribolle, e, se non	**manda** il tappo per aria, gli geme	*- CAP. XI*
5	giuste. Dimmi un poco; chi è che ti	**manda** avanti la bottega? I poveri	*- CAP. XIV*
6	l'uscio, si ferma dietro a quello, e	**manda** la vecchia in una parte	*- CAP. XXIV*
7	saputo più nulla; ma ora ch'Egli mi ti	**manda** , dico la verità che	*- CAP. XXXV*

mandan *1*

1	dietro. Viva e moia, son le parole che	**mandan** fuori più volentieri; e chi	*- CAP. XIII*

mandando *2*

1	le usa ora un tratto di misericordia,	**mandando** un suo ministro, indegno	*- CAP. VI*
2	l'adito a Ferrer; e alcuno di essi,	**mandando** dentro una voce a	*- CAP. XIII*

mandante *1*

1	Quando si venne al nome terribile del	**mandante** , bisognò che Perpetua	*- CAP. I*

mandar *13*

1	tanto più alla sofferenza, risolvette di	**mandar** giù qualunque cosa piacesse	*- CAP. VI*
2	A quelle conveniva le più volte	**mandar** giù e tacere: perché il	*- CAP. X*
3	non ho io parlato chiaro? - Se potesse	**mandar** qualchedun altro... - Come?	*- CAP. XI*
4	a' paesi circonvicini, con ordini di	**mandar** grano alla città; a ogni	*- CAP. XV*
5	casa un po' di danaro, che si farebbe	**mandar** subito. Con quello, alla	*- CAP. XVII*
6	non senza lacrime, promettendo di	**mandar** subito le sue nuove, e di	*- CAP. XVIII*
7	tirò dentro tant'aria quanta ne soleva	**mandar** fuori, soffiando. E riprese:	*- CAP. XIX*
8	omicidio, e spesso gli ebbero a	**mandar** da lontano rinforzi di	*- CAP. XIX*
9	rispondeva: - ma! è scomparso -. Per	**mandar** poi in pace i più	*- CAP. XXVI*
10	nascosto. Pensate se si struggeva di	**mandar** le sue nuove alle	*- CAP. XXVII*
11	in gran segreto, i concerti necessari per	**mandar** là il podestà di	*- CAP. XXXII*
12	dietro in atto supplichevole: - mi vuol	**mandar** via in questa maniera?	*- CAP. XXXV*
13	e, mentre stava a bocca aperta per	**mandar** fuori non so che	*- CAP. XXXVII*

mandare *11*

1	don Abbondio. " Se Renzo si potesse	**mandare** in pace con un bel no, via;	*- CAP. I*
2	con queste sue massime, lei vorrebbe	**mandare** il mondo sottosopra. Senza	*- CAP. V*
3	da dar sospetto; andar poi lui, e	**mandare** anche altri, de' più	*- CAP. XI*
4	dico, più volte affaccendato sulla sera a	**mandare** al coperto un suo gregge di	*- CAP. XI*
5	qualche cittadino, avevano cooperato a	**mandare** in pace un po' di gente,	*- CAP. XIII*
6	visto in quel giorno, che ormal, per	**mandare** a effetto una cosa,	*- CAP. XIV*
7	buone spie, e andarlo a disotterrare, e	**mandare** anche gl'incettatori a dar	*- CAP. XVI*
8	- Ho qualcosina a casa; e me li farò	**mandare** . - Va bene; e intanto fa'	*- CAP. XVII*
9	donne. Io so che, quando ho voluto	**mandare** all'altro mondo	*- CAP. XX*
10	Se ha avuto cuore fin d'allora di	**mandare** que' due demòni a	*- CAP. XXIV*

11 dalla parola che non si può più **mandare** indietro. Non è, credo, - *CAP. XXXI*

mandarla *6*

1 brigata: - oste che tu sei! Non posso **mandarla** giù... quel tiro del nome, - *CAP. XIV*
2 com'è; e lascia poi fare a Perpetua a **mandarla** in giro. Purché a - *CAP. XXIV*
3 Francia, doveva chiudere un occhio, **mandarla** giù, e stare zitto. - *CAP. XXVII*
4 mise in carta; si trovò il mezzo di **mandarla** ad Antonio Rivolta - *CAP. XXVII*
5 lui; e adoprava anche ogni mezzo, per **mandarla** ad effetto. Stava - *CAP. XXVII*
6 ai mezzi, ai modi, ai luoghi, per **mandarla** ad effetto, i cadaveri - *CAP. XXVIII*

mandarli *2*

1 ai podestà che faccian davvero; se no, **mandarli** a spasso, e metterne de' - *CAP. XIV*
2 di loro andasse freddo nel lavoro, per **mandarli** ai posti dove altri - *CAP. XXXII*

mandarlo *4*

1 padre aveva raccomandato a queste di **mandarlo** subito per la sua strada. - *CAP. IX*
2 così il padre provinciale. - E perché **mandarlo** via? che faceva tanto - *CAP. XVIII*
3 da che so io? E allora, bisogna **mandarlo** ; perché noi viviamo - *CAP. XVIII*
4 ha pensato il signor cardinale di **mandarlo** anche lui in - *CAP. XXIV*

mandarono *1*

1 bene di passar dall'invito alla forza. Si **mandarono** in ronda birri che - *CAP. XXVIII*

mandasse *2*

1 che l'impresa era facile e sicura; gli si **mandasse** subito una carrozza, con - *CAP. XX*
2 due o tre giorni prima che il cardinale **mandasse** la lettiga per ricondur - *CAP. XXV*

mandata *5*

1 l'anno da che la supplica era stata **mandata** ; e Gertrude fu avvertita che - *CAP. IX*
2 la duri. Sapete quanta farina hanno **mandata** a male, tra ieri e - *CAP. XVI*
3 del castellaccio; come aveva già **mandata** via anche l'altra donna - *CAP. XXIV*
4 chi siete? Come siete venuta... - M'ha **mandata** il nostro curato, - disse - *CAP. XXIV*
5 Dicendole poi il curato, che l'aveva **mandata** a prendere, d'ordine - *CAP. XXIV*

mandate *3*

1 se, per caso impensato, tu non potessi, **mandate** un uomo fidato, un - *CAP. VII*
2 giorni, le ospiti che Dio aveva loro **mandate** . - Oh! sì signore, - - *CAP. XXIV*
3 insieme con essi, l'innominato, le aveva **mandate** le più larghe offerte di - *CAP. XXIX*

mandateglieli *1*

1 Cercate un'occasione fidata, e **mandateglieli** , ché sa il cielo - *CAP. XXVI*

mandati *4*

1 il Ripamonti, - era come un'officina di **mandati** sanguinosi: servitori, la - *CAP. XIX*
2 - è dunque la Madonna che vi ha **mandati** . - Io credo di sì, - disse - *CAP. XXIV*
3 perché l'abbominevole Griso gli aveva **mandati** lontano, con finti - *CAP. XXXIII*
4 - ho qui tutti quelli che m'avete **mandati** , e... - No, no, - - *CAP. XXXVI*

mandato *18*

1 non confessi delitto alcuno, tuttavia sia **mandato** alla galea, per detto triennio, - *CAP. I*
2 la persona da cui avete avuto il **mandato** : sarà naturalmente persona - *CAP. III*
3 ch'io sappia da voi, che v'ha **mandato** lui: fidatevi. Gli dirò che - *CAP. III*
4 dato! - disse ad Agnese. - M'avete **mandato** da un buon galantuomo, da - *CAP. III*
5 d'essere stato ascoltato. L'avrebbe **mandato** a spasso volentieri, e fatto - *CAP. V*
6 Era Menico che veniva di corsa, **mandato** dal padre Cristoforo ad - *CAP. VIII*
7 ha detto l'oste, un bargello travestito, **mandato** in giro appunto per - *CAP. XV*
8 diavolo, con rispetto parlando, che l'ha **mandato** a casa mia: e se lo - *CAP. XV*
9 da che parte fosse venuto, da chi fosse **mandato** , né che razza d'uomo si - *CAP. XVI*
10 necessario che nessuno sappia che l'ho **mandato** a chiamare io. Non ho - *CAP. XX*

11	disperati più furiosi, e che può esser	**mandato**	... - Oh, che disciplina è	- *CAP. XXIII*
12	il curato del paese, e disse d'esser	**mandato**	dal cardinale a	- *CAP. XXIV*
13	che non c'era più, ch'era stato	**mandato**	in un paese lontano	- *CAP. XXIV*
14	ma, per ricompensa, il Signore ha	**mandato**	la fortuna a noi.	- *CAP. XXVI*
15	Oh mamma! giacché il Signore ci ha	**mandato**	tanto bene, e quel	- *CAP. XXVI*
16	In luogo di don Gonzalo, fu	**mandato**	il marchese Ambrogio	- *CAP. XXVIII*
17	s'è detto, il celebre Ambrogio Spinola,	**mandato**	per raddirizzar quella	- *CAP. XXXI*
18	fatto vedere il contrario, perché m'ha	**mandato**	da un'altra parte di	- *CAP. XXXVII*

mandava *8*

1	vi sarà suggerito. Mentre il dottore	**mandava**	fuori tutte queste parole,	- *CAP. III*
2	Al vedere che una povera ragazza	**mandava**	a chiamare, con tanta	- *CAP. III*
3	Il lucignolo, che moriva sul pavimento,	**mandava**	una luce languida e	- *CAP. VIII*
4	distinte nell'urlìo orrendo, che la folla	**mandava**	in risposta. - Giudizio,	- *CAP. XII*
5	indietro un momento, gonfiava le gote,	**mandava**	un gran soffio, e diceva	- *CAP. XIII*
6	il contrario? Non v'ha avvertito che vi	**mandava**	come un agnello tra i	- *CAP. XXV*
7	di là. A ogni avviso, l'innominato	**mandava**	uomini a esplorare; e,	- *CAP. XXX*
8	robe, metteva in sequestro case,	**mandava**	famiglie al lazzeretto,	- *CAP. XXXI*

mandavamo *1*

1	con loro gran sorpresa, insieme, le	**mandavamo**	insieme a	- *INTRODUZIONE*

mandavan *1*

1	dirigevano quell'operazione, e insieme	**mandavan**	via chi non ci avesse	- *CAP. XXXV*

mandavano *2*

1	se i feciali che gli antichi Romani	**mandavano**	a intimar le sfide agli	- *CAP. V*
2	notte avanti, non che essere acquietati,	**mandavano**	anzi grida più alte,	- *CAP. XXIV*

manderà *2*

1	se facciamo di queste atrocità? Ci	**manderà**	de' fulmini, e non del	- *CAP. XIII*
2	c'è più, e noi ci siamo. Non	**manderà**	più di	- *CAP. XXXVIII*

manderai *1*

1	verrà qui nella stanza vicina; e tu	**manderai**	a prendere qualunque	- *CAP. XXII*

manderebbe *5*

1	fino alla notte prossima, in cui si	**manderebbe**	a prenderla; giacché	- *CAP. XI*
2	le gentilezze e le promesse, e disse che	**manderebbe**	subito una lettera da	- *CAP. XXV*
3	stati in mano a Ferdinando, o questo	**manderebbe**	un esercito ad	- *CAP. XXVIII*
4	per ispesare gli ospiti che Dio gli	**manderebbe**	, e i quali infatti	- *CAP. XXIX*
5	morto di peste: chi sa quando se ne	**manderebbe**	un altro; anche la	- *CAP. XXXIII*

manderemo *1*

1	ringrazio! Mia madre! mia madre! - La	**manderemo**	a cercar subito, -	- *CAP. XXIV*

manderò *5*

1	che mandiate voi qualcheduno. -	**Manderò**	Menico. - Va bene, -	- *CAP. VII*
2	risposto il curato, - non s'incomodi:	**manderò**	io subito ad avvertire	- *CAP. XXIV*
3	illustrissima non deve incomodarsi:	**manderò**	io subito a chiamarli:	- *CAP. XXIV*
4	cosa credi? - rispose Agnese: - glieli	**manderò**	davvero. Povero giovine!	- *CAP. XXVI*
5	qui tutta contenta. Basta, io glieli	**manderò**	, povero Renzo! ma	- *CAP. XXVI*

mandi *6*

1	doveva accader per l'appunto a me. -	**Mandi**	almen giù quest'altro gocciolo, -	- *CAP. I*
2	quel don Rodrigo che tu sai. Digli che	**mandi**	... ma subito subito, perché	- *CAP. XXI*
3	M'hanno portata qui per forza. Mi	**mandi**	con questa donna a ***	- *CAP. XXI*
4	e continuò pensando: " il cielo me la	**mandi**	buona ". Il signore s'era	- *CAP. XXIII*
5	ha usato con me tanta misericordia, vi	**mandi**	il buon pensiero. Qui	- *CAP. XXIV*

6 vorrà la Provvidenza: il cielo ce la **mandi** buona. Ma fu ben peggio - *CAP. XXX*

mandiate *1*

1 accudire all'affare. Sarà meglio che **mandiate** voi qualcheduno. - - *CAP. VII*

mando *1*

1 non dica a nessuno che son io che lo **mando** a chiamare. - Ma cosa dirò - *CAP. XX*

mandò *14*

1 aperto alle sue antiche e costanti mire. **Mandò** a dire a Gertrude che - *CAP. X*
2 si diceva di porta Giovia; il quale **mandò** alcuni soldati. Ma, tra - *CAP. XIII*
3 indovinò quel ch'era accaduto; e **mandò** un urlo d'applausi e - *CAP. XIII*
4 panca, verso la cima della tavola, e **mandò** un - ah! - sonoro, come - *CAP. XIV*
5 tre o quattro bocconi di quel pane, gli **mandò** dietro un secondo bicchier - *CAP. XIV*
6 alcune delle moltissime parole che **mandò** fuori, in quella sciagurata - *CAP. XIV*
7 birri, che s'avviasse per la scala; gli **mandò** dietro il prigioniero, poi - *CAP. XV*
8 paniera dalle mani di quella Marta, la **mandò** via, richiuse, e venne a - *CAP. XXI*
9 Il signore uscì, riprese la sua carabina, **mandò** Marta a far anticamera, - *CAP. XXII*
10 mandò Marta a far anticamera, **mandò** il primo bravo che - *CAP. XXII*
11 vita, che faceva un tutt'altro vedere, **mandò** più larghi respiri, e, con - *CAP. XXIV*
12 le venne la curiosità di vederla; e **mandò** una carrozza, con un - *CAP. XXV*
13 ma un grande avvenimento pubblico **mandò** quel conto all'aria: e fu - *CAP. XXVII*
14 il soccorso troppo inferiore al bisogno, **mandò** anche del sale, - con - *CAP. XXVIII*

mandra *1*

1 non fuga. Come il cane che scorta una **mandra** di porci, corre or qua or - *CAP. VIII*

maneggi *2*

1 non s'accorgevan bene di tutti que' **maneggi** , parte non distinguevano - *CAP. IX*
2 quel Carlo Emanuele, così attivo ne' **maneggi** e mobile ne' trattati, - *CAP. XXVII*

maneggiare *1*

1 perché, vedete, a saper ben **maneggiare** le gride, nessuno è reo, - *CAP. III*

maneggiarlo *1*

1 preso lo strumento, e sl disponeva a **maneggiarlo** , - ah, ah, - riprese: - - *CAP. XVII*

maneggiarne *1*

1 specialmente chi non è avvezzo a **maneggiarne** molti, tengono il - *CAP. XXIX*

maneggio *2*

1 gran parole, metteva quel signore nel **maneggio** d'un affare; ma - *CAP. XIX*
2 delle difficoltà che incontrava nel **maneggio** d'altri affari anche più - *CAP. XXVII*

maneggj *1*

1 con aggirarsi tra Labirinti de' Politici **maneggj** , et il rimbombo - *INTRODUZIONE*

manette *1*

1 e, legato a dovere, videlizet con buone **manette** , attesa l'esperimentata - *CAP. XVIII*

mangeranno *1*

1 ad un pascolo; il leone e il bue **mangeranno** insieme lo strame. - *CAP. XXIII*

mangeremo *1*

1 lo vuoi sapere? se non ci sarà pane, **mangeremo** del companatico. Il - *CAP. XVII*

mangerò *1*

1 domani ch'io non v'ho fatto coraggio. **Mangerò** io; e ne resterà più che - *CAP. XXI*

mangi *2*

1 farsi male da sé, a rovinarsi la salute; **mangi** un boccone. - Ci penserò io, - *- CAP. I*
2 alla vecchia, - falle coraggio che **mangi** ; mettila a dormire in questo *- CAP. XXI*

mangia *3*

1 tutti qui. L'altro è un sempliciotto, che **mangia** però volentieri, quando *- CAP. VII*
2 che non l'ammazzeranno: il lupo non **mangia** la carne del lupo -; chi più *- CAP. XIV*
3 Non sapete che ogni lanzichenecco ne **mangia** cento di costoro? E poi, *- CAP. XXX*

mangian *1*

1 colui: - che que' signori son loro che **mangian** l'oche, e si trovan lì *- CAP. XIV*

mangiando *1*

1 che gli era stata messa davanti, e poi **mangiando** , continuò il suo *- CAP. XVI*

mangiar *3*

1 intendere; avrebbe finito presto di **mangiar** pane. E ora, se vedesse *- CAP. V*
2 - Siam cristiani anche noi: dobbiamo **mangiar** pane anche noi, - dice il *- CAP. XII*
3 e quattro figliuoli, tutti in età da **mangiar** pane (notate bene): gli si *- CAP. XIV*

mangiare *37*

1 soltanto che non facevano altro che **mangiare** , chinare il capo, sorridere e *- CAP. V*
2 non lascia mai di fare a chi lo trovi a **mangiare** , quand'anche questo fosse *- CAP. VI*
3 Tu gli pagherai da bere? - E da **mangiare** , - rispose Renzo. - Lo *- CAP. VI*
4 fuori: vo con loro all'osteria, a **mangiare** un boccone; e, quando *- CAP. VII*
5 alla fine. Renzo, stando indietro nel **mangiare** , come nel bere, attese a *- CAP. VII*
6 mise nell'altra; un terzo, e cominciò a **mangiare** ; e si rincamminò, più *- CAP. XI*
7 povero padre di famiglia, che porta da **mangiare** a cinque figliuoli -. Così *- CAP. XII*
8 e confuse, sentì un gran bisogno di **mangiare** e di riposarsi; e *- CAP. XIV*
9 che voglia insegnarmi un'osteria, per **mangiare** un boccone, e dormire *- CAP. XIV*
10 in un sorso. - Cosa mi darete da **mangiare** ? - disse poi all'oste. - *- CAP. XIV*
11 s'eran rimessi a giocare, altri a **mangiare** , molti a gridare; alcuni *- CAP. XIV*
12 li trovo ". Non ostante, si mise a **mangiare** con grand'appetito, *- CAP. XVI*
13 La bocca l'abbiamo anche noi, sia per **mangiare** , sia per dir la nostra *- CAP. XVI*
14 roba a man salva. A Renzo quel poco **mangiare** era andato in tanto *- CAP. XVI*
15 per primo complimento: dammi da **mangiare** . Si levò di tasca tutte *- CAP. XVII*
16 di Turchia; ma, quando si tratta di **mangiare** , la non si guarda tanto *- CAP. XVII*
17 ora da preparare in fretta da **mangiare** a chi tornasse da una *- CAP. XX*
18 Riposate. Dovete aver bisogno di **mangiare** . Ora ve ne porteranno. - *- CAP. XXI*
19 - Verrà una donna a portarvi da **mangiare** , - disse l'innominato; e *- CAP. XXI*
20 voi! State allegra, che or ora verrà da **mangiare** ; e io che capisco... nella *- CAP. XXI*
21 suo malgrado, stizzosa. - Non voglio **mangiare** , non voglio dormire. *- CAP. XXI*
22 la vecchia: - è Marta che porta da **mangiare** . - Chiudete, chiudete! - *- CAP. XXI*
23 ubbidire -. Così detto, si mise a **mangiare** avidamente. Saziata che *- CAP. XXI*
24 sopra Lucia, l'invitò di nuovo a **mangiare** , per andar poi a letto. - *- CAP. XXI*
25 rispose quella: - ma non ha mai voluto **mangiare** , non è mai voluta venire. *- CAP. XXII*
26 come siete brutta! Avete bisogno di **mangiare** . E poi se, quando *- CAP. XXIV*
27 a buon conto, di rimanere intanto a **mangiare** quel pane offerto così *- CAP. XXIV*
28 E poi e poi, ci troveremo anche da **mangiare** ; ché, su per i monti, *- CAP. XXIX*
29 ad averne abbastanza; e poi per **mangiare** un boccone, - disse *- CAP. XXIX*
30 numero. Agnese e Perpetua, per non **mangiare** il pane a ufo, avevan *- CAP. XXX*
31 giornata, si fermò in un boschetto, a **mangiare** un po' di pane e di *- CAP. XXXIII*
32 che prendesse con sé qualcosa da **mangiare** ; l'accompagnò per un *- CAP. XXXIII*
33 fermò a suo tempo, in un boschetto a **mangiare** un boccone, e a *- CAP. XXXIII*
34 nessuno è venuto a portarci da **mangiare** . In tante ore che *- CAP. XXXIV*
35 uno che stia sempre all'erta, mettersi a **mangiare** . Era proprio il padre *- CAP. XXXV*
36 pari ben rifinito: devi aver bisogno di **mangiare** . - È vero, - disse *- CAP. XXXV*
37 non te ne sarà mancato; ma da **mangiare** ... - Ho trovato da *- CAP. XXXVII*

mangiarne *1*

1	di quelli che Renzo non era solito	**mangiarne** che nelle solennità. - È	- *CAP. XI*

mangiasse *1*

1	abbattuta e vergognosa, perché	**mangiasse** . Il sarto cominciò, ai	- *CAP. XXIV*

mangiate *3*

1	polpette, che le simili non le avete mai	**mangiate** . - Come potete sapere...?	- *CAP. VII*
2	con un tono di supplicazione stizzosa: -	**mangiate** una volta: abbiate	- *CAP. XXIV*
3	che abbiamo al sole, si campa. Sicché	**mangiate** senza pensieri intanto;	- *CAP. XXIV*

mangiatina *1*

1	c'era abbondantemente da fare una	**mangiatina** . Entrò in un'osteria a	- *CAP. XVII*

mangiato *4*

1	d'aver goduto la sua carità, d'aver	**mangiato** il suo pane, e avuto un	- *CAP. IV*
2	proposito, come stai d'appetito? - Ho	**mangiato** poco fa, per viaggio. - E	- *CAP. XVII*
3	- Dio sa quant'è che non avete	**mangiato** ! - Non me ne ricordo	- *CAP. XXIV*
4	fine di quel giorno, in cui non avessi	**mangiato** per satollar l'ultimo di	- *CAP. XXIV*

mangiatore *1*

1	uno di que' commensali, il più onesto	**mangiatore** del mondo. Questo, per	- *CAP. IV*

mangiavano *1*

1	mezzo all'interruzioni de' ragazzi, che	**mangiavano** ritti intorno alla	- *CAP. XXIV*

mangiò *1*

1	della refezione, presso un benefattore,	**mangiò** , con una specie di voluttà,	- *CAP. IV*

mani *150*

1	sciagurato lavoro: e me ne lavo le	**mani** ". Nell'atto però di	- *INTRODUZIONE*
2	anche, mettendo due critiche alle	**mani** tra loro, le facevam	- *INTRODUZIONE*
3	dal libro, che gli restò spalancato nelle	**mani** , come sur un leggìo. - Lei ha	- *CAP. I*
4	chiudendo il libro con le due	**mani** ; ma quelli, senza più dargli	- *CAP. I*
5	Perpetua, ritta dinanzi a lui, con le	**mani** arrovesciate sui fianchi, e le	- *CAP. I*
6	con un gran sospiro, alzando le	**mani** , in atto insieme di comando e di	- *CAP. I*
7	in quel momento tutta attillata dalle	**mani** della madre. Le amiche si	- *CAP. II*
8	perché non bisogna mai andar con le	**mani** vote da que' signori.	- *CAP. III*
9	avvezza a somiglianti doni, mise loro le	**mani** addosso, quantunque Renzo	- *CAP. III*
10	s'alzò dal suo seggiolone, e cacciò le	**mani** in quel caos di carte,	- *CAP. III*
11	vien fuori. Bisogna aver tante cose alle	**mani** ! Ma la dev'esser qui sicuro,	- *CAP. III*
12	però, volendo mettervi nelle mie	**mani** , non faceva bisogno. Il caso è	- *CAP. III*
13	Io non c'entro: me ne lavo le	**mani** -. E se le andava	- *CAP. III*
14	sempre gridando, lo spingeva con le	**mani** verso l'uscio; e, quando ve	- *CAP. III*
15	attortigliata e stretta nelle due	**mani** sul petto. - Oh fra Galdino! -	- *CAP. III*
16	d'addosso, e la fece saltar tra le due	**mani** . - Son tutte qui; e, per mettere	- *CAP. III*
17	di ragazzacci che, fingendo d'esser alle	**mani** tra loro, gl'inzaccherassero la	- *CAP. III*
18	guardandosi in cagnesco, con le	**mani** alle daghe, preparati alla	- *CAP. IV*
19	sentimento; e i frati lo ricevettero dalle	**mani** del popolo, che glielo	- *CAP. IV*
20	trovò in un letto dell'infermeria, nelle	**mani** del frate chirurgo (i cappuccini	- *CAP. IV*
21	pose inginocchioni ai piedi, incrociò le	**mani** sul petto, e, chinando la testa	- *CAP. IV*
22	la storia, si coprì il volto con le	**mani** , ed esclamò: - o Dio benedetto!	- *CAP. V*
23	acquietò le bestie, con le	**mani** e con la voce, introdusse	- *CAP. V*
24	al padrone, e rispondendo, a due	**mani** , ai saluti de' commensali.	- *CAP. V*
25	faccenda; ma il bastone non isporca le	**mani** a nessuno. Quello che non	- *CAP. V*
26	Ha l'occhio per tutto, dico, e le	**mani** lunghe; e, se ha fisso il chiodo,	- *CAP. V*
27	ma con gran rispetto; e, alzate le	**mani** , come per supplicare e per	- *CAP. VI*
28	filo che la provvidenza mi mette nelle	**mani** . E in quella casa medesima! E	- *CAP. VI*
29	per iscapolarsene, come Proteo dalle	**mani** di coloro che volevano farlo	- *CAP. VI*
30	come potete: io me ne lavo le	**mani** . - Ah no! non ci abbandonate,	- *CAP. VI*
31	mi par troppo bella. Sono nelle vostre	**mani** ; vi considero come se foste	- *CAP. VI*

32 Lucia, piangendo, supplicando, con le **mani** giunte; mentre Agnese - *CAP. VII*
33 e gli palpava le spalle, le braccia, le **mani** , per acquietarlo. Stette egli - *CAP. VII*
34 che abbia un'impresa scabrosa alle **mani** , non fece vista d'accorgersene, - *CAP. VII*
35 ancora colui, stirando, con tutt'e due le **mani** , la tovaglia sulla tavola, - che - *CAP. VII*
36 l'altro, il primo che gli veniva alle **mani** . Quello su cui meditava in - *CAP. VIII*
37 di fermare il curato, e remando con le **mani** , come se facesse a mosca - *CAP. VIII*
38 carpone, andava spazzando con le **mani** il pavimento, per veder di - *CAP. VIII*
39 lontana, ma più abbondante: ritirò le **mani** , anche lui, e, come fuggendo, - *CAP. IX*
40 lì, ottiene di mettervi nelle sue **mani** , e che lei v'accetti, vi posso - *CAP. IX*
41 piuttosto morire, che cader nelle sue **mani** . E se lei fa questa carità di - *CAP. IX*
42 un breve tira tira, la carta rimase nelle **mani** della cameriera, e da queste - *CAP. IX*
43 e lì, con la faccia nascosta tra le **mani** , stette qualche tempo a divorar - *CAP. IX*
44 padrone lo deve metter nelle mie **mani** . Uno che si fosse preso il - *CAP. XI*
45 Il ragazzotto teneva con tutt'e due le **mani** sul capo una paniera colma di - *CAP. XI*
46 - Ih! buon per te, che ho le **mani** impicciate, - riprese la donna, - *CAP. XI*
47 giusto ogni modo di strappar loro dalle **mani** l'alimento che essi, secondo - *CAP. XI*
48 - gliela devo consegnare in proprie **mani** . - Non è in convento. - Mi - *CAP. XI*
49 quella gerla, - si grida intanto. Molte **mani** l'afferrano a un tempo: è in - *CAP. XII*
50 facendolo vedere alla folla, l'addenta: **mani** alla gerla, pani per aria; in - *CAP. XII*
51 eh! smettete con que' ferri; giu quelle **mani** . Vergogna! Voi altri milanesi, - *CAP. XII*
52 da una pietra che, uscita dalle **mani** d'uno di que' buoni figliuoli, - *CAP. XII*
53 tutti coloro che gli pizzicavan le **mani** di far qualche bell'impresa, - *CAP. XII*
54 di sopra. All'intorno era un batter di **mani** e di piedi, un frastono di - *CAP. XII*
55 di compiacenza diabolica, con le **mani** alzate sopra una canizie - *CAP. XIII*
56 de' quali erano. Altri sollevano con le **mani** il peso morto, vi si caccian - *CAP. XIII*
57 predicare vennero anche a dar sulle **mani** a quelli che diroccavano - *CAP. XIII*
58 co' gesti, ora mettendo la punta delle **mani** sulle labbra, a prendere un - *CAP. XIII*
59 labbra, a prendere un bacio che le **mani** , separandosi subito, - *CAP. XIII*
60 con buone parole, con un mettere le **mani** sui petti, con certe spinte - *CAP. XIII*
61 verso Ferrer, dicendo: - sono nelle **mani** di Dio e di vostra eccellenza. - *CAP. XIII*
62 piazza vota, fanno ora, con un alzar di **mani** , di cappelli, come una rete, - *CAP. XIII*
63 fuori; rassegno la mia carica nelle **mani** di vostra eccellenza, e vo a - *CAP. XIII*
64 sciolse; e Renzo, dopo molte strette di **mani** sconosciute, s'avviò con lo - *CAP. XIV*
65 di nuovo la cenere: " e in che **mani** sei capitato! Pezzo d'asino! - *CAP. XIV*
66 altri spenti. Si fece coraggio; stese le **mani** , e le appuntellò sulla tavola; - *CAP. XV*
67 l'oste l'agguantò subito, e corse con le **mani** alle tasche, per vedere se c'era - *CAP. XV*
68 morto sarebbe probabilmente caduto in **mani** di dove un oste non avrebbe - *CAP. XV*
69 tumulti, ad assicurare la forza nelle **mani** solite a adoprarla. S'accrebbe - *CAP. XV*
70 anche a trovar la maniera di metter le **mani** addosso a qualche sedizioso: - *CAP. XV*
71 Bacio le **mani** a vossignoria. Allo spuntar - *CAP. XV*
72 notaio a' birri; i quali misero subito le **mani** addosso a Renzo, per tirarlo - *CAP. XV*
73 da venire a colpo sicuro, a metter le **mani** addosso a uno de' buoni - *CAP. XV*
74 libertà. Ma io, vedete figliuolo, ho le **mani** legate, non posso rilasciarvi - *CAP. XV*
75 che i birri facevano di mettergli le **mani** addosso, per farlo spicciare. - - *CAP. XV*
76 " pensava. " Ecco; mi viene alle **mani** uno che, si vede, non - *CAP. XV*
77 e nessuno saprà che siete stato nelle **mani** della giustizia. E voi altri, - - *CAP. XV*
78 buona occasione di scappargli dalle **mani** , metteva innanzi que' bei - *CAP. XV*
79 sua bottega, a gambe larghe, con le **mani** di dietro, con la pancia in - *CAP. XVI*
80 e, separando e diramando, con le **mani** e con le braccia, il prunaio, - *CAP. XVII*
81 - soggiunse poi tra sé; appoggiando le **mani** sulla paglia, e - *CAP. XVII*
82 poi con la bocca il barcaiolo; mette le **mani** in tasca, tira fuori una - *CAP. XVII*
83 diligentia fieri poterit, d'averlo nelle **mani** , e, legato a dovere, - *CAP. XVIII*
84 o avere ogni momento la spada alle **mani** . E poi, come tornare, o - *CAP. XVIII*
85 di chieder l'aiuto d'un tale, le cui **mani** arrivavano spesso dove non - *CAP. XVIII*
86 in casa, e le ricerche per averlo nelle **mani** ; ma insieme ch'erano - *CAP. XVIII*
87 sempre qualche lavoro da tener le **mani** in esercizio: ma, come i - *CAP. XVIII*
88 natura, velato poi e ricoperto, a più **mani** , di politica, balenò un - *CAP. XVIII*
89 che, con tanto scandolo, scappò dalle **mani** della giustizia, dopo aver - *CAP. XIX*
90 necessario a qualche cosa. Mise le **mani** in croce sul petto, in segno - *CAP. XIX*
91 sguattero dispensati dall'omicidio: le **mani** de' ragazzi insanguinate". - *CAP. XIX*
92 il saluto, e insieme guardandogli le **mani** e il viso, come faceva per - *CAP. XX*

93 la voce interrotta dal pianto, con le **mani** giunte dinanzi alle labbra, - *- CAP. XX*
94 voluttà di vendetta, ora, nel metter le **mani** addosso a questa sconosciuta, *- CAP. XX*
95 nel cantuccio, col viso nascosto tra le **mani** , e non movendosi, se non *- CAP. XXI*
96 subito inginocchioni; e giungendo le **mani** , come avrebbe fatto davanti *- CAP. XXI*
97 la vecchia; e presa una paniera dalle **mani** di quella Marta, la mandò *- CAP. XXI*
98 la camera, s'alzò, e, con le **mani** avanti, con passo sospettoso, *- CAP. XXI*
99 con le ginocchia alzate, con le **mani** appoggiate sulle ginocchia, e *- CAP. XXI*
100 ginocchia, e col viso nascosto nelle **mani** . Non era il suo né sonno *- CAP. XXI*
101 ginocchio, e tenendo giunte al petto le **mani** , dalle quali pendeva la *- CAP. XXI*
102 in furia a sedere, gettò in furia le **mani** alla parete accanto al letto, *- CAP. XXI*
103 Lasciò cader l'arme, e stava con le **mani** ne' capelli, battendo i denti, *- CAP. XXI*
104 quello un momento di sollievo: levò le **mani** dalle tempie, e, in *- CAP. XXI*
105 ecclesiastico, e ne prese l'abito dalle **mani** di quel suo cugino Carlo, *- CAP. XXII*
106 furon cessate, si coprì il viso con le **mani** , e diede in un dirotto *- CAP. XXIII*
107 Federigo, alzando gli occhi e le **mani** al cielo: - che ho mai fatto *- CAP. XXIII*
108 incontaminata di Federigo; e le **mani** incolpevoli di questo *- CAP. XXIII*
109 tutto dipinto di quell'estasi, alzando le **mani** , e movendole per aria, *- CAP. XXIII*
110 pietosa che diceva: sono nelle vostre **mani** : abbiate misericordia: *- CAP. XXIII*
111 risoluzione, mettercisi dentro con le **mani** e co' piedi, presto di qua, *- CAP. XXIII*
112 pietosamente, prendendole le **mani** , come per accarezzarla e *- CAP. XXIV*
113 lettiga: prese poi affettuosamente le **mani** di Lucia, s'era messa a *- CAP. XXIV*
114 da sé. Dopo essersi cacciate le **mani** ne' capelli, dopo aver *- CAP. XXIV*
115 dell'unzione santa, dell'imposizion delle **mani** , della grazia del sacerdozio? *- CAP. XXV*
116 rivelò il voto; e insieme, giungendo le **mani** , chiese di nuovo perdono *- CAP. XXVI*
117 alla Madonna. Mi son messa nelle lor **mani** : non m'hanno abbandonata *- CAP. XXVI*
118 famoso Lorenzo Tramaglino, che, nelle **mani** stesse della giustizia, aveva *- CAP. XXVI*
119 essere strumento materiale nelle loro **mani** ; e quando entra negli affari *- CAP. XXVII*
120 la lettera così composta arriva alle **mani** del corrispondente, che *- CAP. XXVII*
121 bisogna che chi non sa si metta nelle **mani** di chi sa, e dia a lui *- CAP. XXVII*
122 un mezzo fidato di far pervenire nelle **mani** di Renzo una risposta, co' *- CAP. XXVII*
123 questi, insieme con le liberalità d'altre **mani** private, se non così *- CAP. XXVIII*
124 i vecchi, i fanciulli, alzavano le **mani** scarne; le madri alzavano *- CAP. XXVIII*
125 e ripiegati per languore nelle loro **mani** . Così passò l'inverno e la *- CAP. XXVIII*
126 per caso, questa storia capitasse nelle **mani** di qualcheduno che non *- CAP. XXVIII*
127 un radunarsi di donne, un metter le **mani** ne' capelli. Don Abbondio, *- CAP. XXIX*
128 di corsa, affannata, preoccupata, con le **mani** e con le braccia piene, e *- CAP. XXIX*
129 se avrei potuto uscir vivo dalle loro **mani** , e venire a incomodare *- CAP. XXX*
130 insieme; e, al passar della carrozza, **mani** di qua e di là tese agli *- CAP. XXX*
131 venne a trovarsi in gran parte nelle **mani** de' peggiori tra loro. *- CAP. XXXII*
132 ridotti dalla peste a passar per tali **mani** , le mettevano, quelle *- CAP. XXXII*
133 per tali mani, le mettevano, quelle **mani** infette e scellerate, sui *- CAP. XXXII*
134 altro! " disse tra sé, e alzò le **mani** al cielo, con un *- CAP. XXXIII*
135 Se n'andò anche di là, mettendosi le **mani** ne' capelli; tornò *- CAP. XXXIII*
136 ad alta voce, rizzandosi e alzando le **mani** : - non ci son che io? non *- CAP. XXXIII*
137 fame! - esclamò Renzo; e, cacciate le **mani** nelle tasche, - ecco, ecco, *- CAP. XXXIV*
138 un vestito bianchissimo, come se quelle **mani** l'avessero adornata per *- CAP. XXXIV*
139 scarne, allungando e ritirando due **mani** grinzose e piegate a *- CAP. XXXIV*
140 cominciava Renzo, alzando anche lui le **mani** verso la donna; ma *- CAP. XXXIV*
141 seguitando a urlare, facevan, con le **mani** per aria, certi cenni da *- CAP. XXXIV*
142 bocca, e, tenendolo con tutt'e due le **mani** , tra le scosse del carro, *- CAP. XXXIV*
143 ne volle, porse, con tutt'e due le **mani** , il gran fiasco a quegli *- CAP. XXXIV*
144 d'amore! Tacque; e, giunte le **mani** , chinò il viso sopra di *- CAP. XXXV*
145 dolorosamente Lucia, giungendo le **mani** , e alzando gli occhi al *- CAP. XXXVI*
146 esclamò, giungendo di nuovo le **mani** , e alzando al cielo gli *- CAP. XXXVI*
147 sentire. E, stretta con tutt'e due le **mani** la destra di lei, si mise *- CAP. XXXVI*
148 volta si contentava d'una fregatina di **mani** ; e avanti, con più ardore *- CAP. XXXVII*
149 lì...! Ti dirò poi -. E si fregava le **mani** . - Ora fammi un altro *- CAP. XXXVII*
150 e per dare anche lì una fregatina di **mani** . Tornò senza essere *- CAP. XXXVII*

maniche *5*

1 un bel busto di broccato a fiori, con le **maniche** separate e allacciate da bei *- CAP. II*

2 la dolorosa storia. È un altro par di **maniche** , - disse Bortolo. - Oh - *CAP. XVII*
3 suo tempo: lo scritto è un altro par di **maniche** . Era dunque costretto a - *CAP. XXVII*
4 quelle povere braccia ballar nelle **maniche** , dove altre volte - *CAP. XXXIII*
5 meno nell'eseguire. Quel che va nelle **maniche** , non può andar ne' - *CAP. XXXVII*

manichi *1*

1 piegate: come una pentolaccia a due **manichi** ; e di sotto a quel pancione - *CAP. XI*

manichini *4*

1 figura d'eufemismo, chiamati **manichini** . Consistevano questi (ci - *CAP. XV*
2 a sbagliare), gli diedero una stretta di **manichini** . - Ahi! ahi! ahi! - grida - *CAP. XV*
3 vista la mala parata, lascian andare i **manichini** , e non si curan più - *CAP. XV*
4 attesa l'esperimentata insufficienza de' **manichini** per il nominato - *CAP. XVIII*

manico *6*

1 sul petto, come una collana: un **manico** di coltellaccio che spuntava - *CAP. I*
2 colore al cappello, col suo pugnale del **manico** bello, nel taschino de' - *CAP. II*
3 forse senza avvedersene, la mano sul **manico** del coltello che gli usciva dal - *CAP. II*
4 stanza, e stringendo di tanto in tanto il **manico** del suo coltello. - Oh che - *CAP. III*
5 all'uscio; e le donne, lasciando il **manico** dell'aspo che facevan girare e - *CAP. IV*
6 una mano, e il gomito appoggiato sul **manico** della vanga mezza ficcata - *CAP. VIII*

maniera *123*

1 le qualità più opposte, trova la **maniera** di riuscir rozzo - *INTRODUZIONE*
2 e si diedero a cercare insieme la **maniera** ; giacché andar esse al - *CAP. III*
3 ingozzarne una, ogni momento. Una tal **maniera** di vivere non s'accordava, - *CAP. IV*
4 accomodava ogni cosa. Faceva, in certa **maniera** , un'emenda, s'imponeva una - *CAP. IV*
5 e insinuando poi soavemente, e con **maniera** ancor più destra, che, - *CAP. IV*
6 sicuro e più spedito, che prenderlo con **maniera** arrogante. Egli che stava - *CAP. VI*
7 de' suoi parenti, facendo in quella **maniera** , ottenne il suo intento. Il - *CAP. VI*
8 per attirarla, e per incantarla di **maniera** che non s'accorga di voi - *CAP. VI*
9 sopra tutto, le si porti rispetto in ogni **maniera** . Hai inteso? - Signore, non - *CAP. VII*
10 finché d'accordo ebbero concertata la **maniera** di condurre a fine - *CAP. VII*
11 che rimanesse traccia degli autori, la **maniera** anche di rivolgere, con - *CAP. VII*
12 ai due testimoni, con discrezione, in **maniera** di dar loro un po' di brio, - *CAP. VII*
13 e si mise a ciarlare con Tonio, in **maniera** che Perpetua, venendo ad - *CAP. VII*
14 si piantaron ritti davanti al tavolino, in **maniera** d'impedire allo scrivente la - *CAP. VIII*
15 Si concertaron, come poterono, sulla **maniera** di rivedersi, più presto che - *CAP. IX*
16 Dio non v'abbia provvedute in miglior **maniera** . Volete venir con me? Le - *CAP. IX*
17 tormentarsi a tormentarli nella stessa **maniera** . La nostra infelice era ancor - *CAP. IX*
18 vece di far gli altri passi pensava alla **maniera** di tirare indietro il primo. - *CAP. IX*
19 d'amore, si sentiva subito toccare, in **maniera** indiretta ma chiara, quel - *CAP. IX*
20 de' giovani, è disposto in **maniera** che ogni poco d'istanza - *CAP. X*
21 preso di buona voglia, e con buona **maniera** , tocca a me a farvelo riuscir - *CAP. X*
22 significar tanto, ora cercava se ci fosse **maniera** di riprenderlo, di ristringerne - *CAP. X*
23 i primi complimenti, questa, con una **maniera** tra il giulivo e il solenne, le - *CAP. X*
24 indovinerà; ma le ha fatte scorrere in **maniera** che ne vediate una sola. - *CAP. X*
25 decisiva, per tornare indietro, e in qual **maniera** , il principe la fece chiamare. - *CAP. X*
26 che voi risponderete con franchezza, in **maniera** di non far nascer dubbi nella - *CAP. X*
27 addosso; e poi esser ricevuto in quella **maniera** ! Ma! così pagano spesso gli - *CAP. XI*
28 nelle regole della prudenza, manca la **maniera** di prendersi soddisfazione - *CAP. XI*
29 l'altro sarò a Milano, e, in una **maniera** o in un'altra, il frate sarà - *CAP. XI*
30 col terzo e col quarto della **maniera** tenuta per infinocchiar lei: - *CAP. XI*
31 la notizia desiderata: ed ecco in qual **maniera** . Una delle più gran - *CAP. XI*
32 d'arrivare al suo intento. Pensò alla **maniera** , gran parte della notte; e - *CAP. XI*
33 a don Rodrigo, era di trovar la **maniera** che Renzo non potesse più - *CAP. XI*
34 stupefatto e edificato della buona **maniera** de' cittadini verso la gente - *CAP. XI*
35 in Milano, se straziano in questa **maniera** la grazia di Dio. Ci davan - *CAP. XI*
36 ciò che lo mutasse in qualunque **maniera** . E del resto, non essendo - *CAP. XI*
37 voluto ubbidire, dite un poco in che **maniera** avrebber potuto, spinti - *CAP. XII*
38 Pane, ne avrete; ma non è questa la **maniera** . Eh!... eh! che fate laggiu! - *CAP. XII*

39 che tenessero fermo, che trovassero la **maniera** di farlo scappare. Ma - *CAP. XIII*
40 la baldanza della parte contraria; di **maniera** che i primi dal predicare - *CAP. XIII*
41 per lasciarsi poi canzonare in quella **maniera** . Intanto il sole era andato - *CAP. XIV*
42 a questo; quando avrà fatto in **maniera** che un giovine onesto - *CAP. XIV*
43 spavento, si pensò anche a trovar la **maniera** di metter le mani addosso - *CAP. XV*
44 più furbo che tant'altri. È la miglior **maniera** d'uscirne presto e bene: - *CAP. XV*
45 - disse il notaio: - questa è la vera **maniera** d'uscirne a bene. Cosa - *CAP. XV*
46 deve premere il suo onore. Andate in **maniera** che nessuno s'avveda di - *CAP. XV*
47 senza garbo né grazia. Di **maniera** che a uno che li veda - *CAP. XV*
48 Alle grida s'aggiunsero gli urtoni; di **maniera** che, in poco tempo, parte - *CAP. XV*
49 l'hanno su' loro libracci, in qualunque **maniera** l'abbiano avuto; e col - *CAP. XVI*
50 e, accozzando nel suo pensiero quella **maniera** di camminare con la - *CAP. XVI*
51 campo dove è stata data battaglia; di **maniera** che Renzo, con un'aria - *CAP. XVI*
52 d'averlo spiattellato. E ripensando alla **maniera** con cui gliel aveva cavato - *CAP. XVI*
53 a persuadersi che, anche in quella **maniera** , non se n'usciva a bene; e - *CAP. XVI*
54 di sfratto, di criminale. Mentre cerca la **maniera** di pescar tutte quelle - *CAP. XVI*
55 E queste parole le proferì in quella **maniera** particolare che par che - *CAP. XVI*
56 ma, senza avvedersene, in una **maniera** mezzo supplichevole, gli - *CAP. XVII*
57 Renzo assente, sfrattato, bandito, di **maniera** che ogni cosa diventava - *CAP. XVIII*
58 di mano; impallidì, si cambiò tutta, di **maniera** che la fattoressa se ne - *CAP. XVIII*
59 di farsi giustizia da sé, in qualche **maniera** sommaria, che d'ottenerla - *CAP. XVIII*
60 sommaria, che d'ottenerla in una **maniera** regolare, dalla prudenza - *CAP. XVIII*
61 provinciale per troncare nella miglior **maniera** quel nodo imbrogliato. - *CAP. XIX*
62 e bisognava impedirla, in qualunque **maniera** , e senza perder tempo. - *CAP. XIX*
63 riputazione, mancare al suo assunto. Di **maniera** che, per conto suo, e per - *CAP. XIX*
64 da mangiare; e io che capisco... nella **maniera** che v'ha parlato, ci sarà - *CAP. XXI*
65 non so qual rabbia di pentimento. Di **maniera** che gli parve un sollievo - *CAP. XXI*
66 indarno un impiego del tempo, una **maniera** di passare i giorni, le - *CAP. XXI*
67 volle una tal cosa, la volle in quella **maniera** , e l'eseguì, in mezzo a - *CAP. XXII*
68 complimento! Eh eh eh! in qualunque **maniera** io le rigiri, le - *CAP. XXIII*
69 e a me che mi fanno trottare in questa **maniera** , non si dice nulla. Io - *CAP. XXIII*
70 per compir l'opera, saprebbe trovar la **maniera** di far che Renzo si - *CAP. XXIV*
71 sappia adattarsi a dir quelle cose in **maniera** che tutti intendano... - - *CAP. XXIV*
72 Ma con buona **maniera** , ve'; che non paia che tu - *CAP. XXIV*
73 e darle una lunga istruzione sulla **maniera** di regolarsi con - *CAP. XXIV*
74 nulla. Che non abbia ancora trovata la **maniera** . - Ah, se è in salvo, sia - *CAP. XXIV*
75 Ma Lucia, non contenta di quella **maniera** di raccontar la storia, - *CAP. XXIV*
76 odio e dell'antico terrore. Di **maniera** che, nell'uomo che - *CAP. XXIV*
77 a dito, e guardati con occhi torti; di **maniera** che, per qualche tempo, - *CAP. XXV*
78 fatta loro l'imbasciata, che trovasse **maniera** di scusarla. Finché s'era - *CAP. XXV*
79 e quelle parole furon dette in **maniera** , da dover capire, - *CAP. XXV*
80 che il dovere richiedeva; in qualunque **maniera** poi le cose fossero - *CAP. XXVI*
81 antecedenti: e gli espone, nella stessa **maniera** , la cosa da mettere in - *CAP. XXVII*
82 riscrivere; e il carteggio continuò, nella **maniera** che abbiam detto. - *CAP. XXVII*
83 fosse stata spinta a trattarla in quella **maniera** da qualche odio - *CAP. XXVII*
84 un vantarsi tra' denti d'aver trovata la **maniera** di far rinviliare il - *CAP. XXVIII*
85 troppo secondaria, aveva cercato ogni **maniera** di far danari, per - *CAP. XXVIII*
86 che vivevano e morivano in quella **maniera** , c'era un buon numero - *CAP. XXVIII*
87 mettendo i pugni su' fianchi, in quella **maniera** che la gerla glielo - *CAP. XXIX*
88 far mai pace, poté parere, in certa **maniera** , che la riconciliazione - *CAP. XXIX*
89 sotto terra, e costui cerca ogni **maniera** di farsi scorgere, di dar - *CAP. XXX*
90 povero me! Basta, vedrò se ci sarà **maniera** di mettersi in salvo su - *CAP. XXX*
91 vi sente; ma se parlate in questa **maniera** ... - Oh! - disse Agnese: - - *CAP. XXX*
92 un orribile flagello, d'affaticarsi in ogni **maniera** a stornarlo, d'incontrare - *CAP. XXXI*
93 il senato, perché pensassero alla **maniera** di vettovagliar la città, - *CAP. XXXI*
94 saprei che altro; la cosa è attestata di **maniera** , che ci parrebbe men - *CAP. XXXI*
95 senza risparmio, d'ingegnarsi in ogni **maniera** . In quanto alle richieste - *CAP. XXXII*
96 quali alcune sono tuttavia in piedi: di **maniera** che si tornò in duomo - *CAP. XXXII*
97 urgenti, non si provvedeva in nessuna **maniera** . Moriva, per esempio, - *CAP. XXXII*
98 Si raccontava, non da tutti nell'istessa **maniera** (che sarebbe un troppo - *CAP. XXXII*
99 buttato al lazzeretto. E cercando la **maniera** d'evitare quest'orribile - *CAP. XXXIII*

100 volta con lei. Ma Bortolo, con buona **maniera** , aveva sempre saputo - *CAP. XXXIII*
101 per quanto era fattibile, in quella **maniera** , andavano a zonzo - *CAP. XXXIII*
102 basta dire che m'ha conciato in questa **maniera** che vedete. Ora avevo - *CAP. XXXIII*
103 In quanto alla **maniera** di penetrare in città, - *CAP. XXXIV*
104 fermandosi nello stesso tempo, in **maniera** da fargli intendere che - *CAP. XXXIV*
105 invogliava l'animo a contemplarlo; di **maniera** che si fermò, quasi - *CAP. XXXIV*
106 Afflitto della nuova, e arrabbiato della **maniera** , Renzo afferrò ancora - *CAP. XXXIV*
107 anche lui messo fuori in quella **maniera** , si cacciò addirittura - *CAP. XXXV*
108 - mi vuol mandar via in questa **maniera** ? - Come! - riprese, con - *CAP. XXXV*
109 Perché, in qualunque **maniera** t'andassero le cose, - *CAP. XXXV*
110 finché tu non abbia perdonato in **maniera** da non poter mai più - *CAP. XXXV*
111 delle facciate, con sopra una cupola; di **maniera** che l'altare eretto nel - *CAP. XXXVI*
112 di quelle che proferì davvero; ma la **maniera** con cui furon dette - *CAP. XXXVI*
113 è cosa da potersi descrivere. Era la **maniera** d'un uomo che - *CAP. XXXVI*
114 ma pensò nello stesso tempo alla **maniera** di sbrigarsi subito da - *CAP. XXXVI*
115 - voi? che cosa è questa! in che **maniera** ? perché? La peste! - - *CAP. XXXVI*
116 ricevuta da Dio? Io ho veduto in che **maniera** voi due siete stati - *CAP. XXXVI*
117 a ritornare a casa quando si fosse; di **maniera** che ce la condusse - *CAP. XXXVII*
118 a discorrere, a concertarsi sulla **maniera** di prender don - *CAP. XXXVIII*
119 qui; se vi torna più comodo in altra **maniera** , fate voi altri. In - *CAP. XXXVIII*
120 loro del bene, e anche d'insegnarmi la **maniera** più conveniente. In - *CAP. XXXVIII*
121 sempre e per tutto le cose in questa **maniera** , sarebbe proprio - *CAP. XXXVIII*
122 non era piccolo, a pensare alla miglior **maniera** di farli fruttare. A - *CAP. XXXVIII*
123 delle più felici, delle più invidiabili; di **maniera** che, se ve l'avessi a - *CAP. XXXVIII*

manieraccia *1*

1 avviò in fretta; ma la guardia, con una **manieraccia** , gli gridò: - olà! - - *CAP. XXXIV*

maniere *22*

1 bisognava veder d'aiutarsi in tutte le **maniere** ; che il padre Cristoforo era - *CAP. III*
2 da una tal fantasia, studiava tutte le **maniere** di far dimenticare ch'era - *CAP. IV*
3 - Sicuro ch'è tardi: tardi in tutte le **maniere** . Lo sapete, che sono - *CAP. VIII*
4 nella sua persona, come nelle sue **maniere** . Era essa, in quel momento, - *CAP. IX*
5 una ragazzina, - le si diceva: - queste **maniere** non ti convengono: quando - *CAP. IX*
6 il principe, riprendendola di cert'altre **maniere** troppo libere e famigliari - *CAP. IX*
7 invito. I servitori s'uniformavano, nelle **maniere** e ne' discorsi, all'esempio e - *CAP. IX*
8 si scoprì un non so che di nuovo nelle **maniere** della giovinetta: una - *CAP. IX*
9 l'orgoglio amareggiato e irritato dalle **maniere** della carceriera, la quale - *CAP. IX*
10 colei, lagnandosi fortemente delle sue **maniere** . - Come! - disse il principe: - - *CAP. X*
11 lodata, che l'aveva trattata con quelle **maniere** famigliari, affettuose e - *CAP. X*
12 fiato, secondavano Ferrer in cento **maniere** : quelli che si trovavan - *CAP. XIII*
13 vedesse venti addosso. Studiava tutte le **maniere** di comparire un estraneo - *CAP. XV*
14 non si sa dire, o si racconta in cento **maniere** . Quanto più è grossa, - *CAP. XVIII*
15 ciò che c'era d'un po' strano nelle **maniere** della sua benefattrice; - *CAP. XVIII*
16 che l'ha preso a provocarlo in tutte la **maniere** ... - Che diavolo ha - *CAP. XVIII*
17 esser meglio impiegati in cent'altre **maniere** . A questo non abbiamo - *CAP. XXII*
18 una spedizione così nuova, e usar le **maniere** più a proposito, trovar - *CAP. XXIII*
19 perdere l'autorità acquistata in altre **maniere** . Eppure quella - *CAP. XXXI*
20 mondo, finisce a esprimersi in tutte le **maniere** , a tentar tutte l'uscite, - *CAP. XXXII*
21 ministri, tanto diversi d'aspetto e di **maniere** e d'abito, quanto - *CAP. XXXV*
22 era facile accorgersi che aveva due **maniere** di pronunziarle: una - *CAP. XXXVIII*

manierosa *2*

1 Fate vedere di che sangue uscite: **manierosa** , modesta; ma ricordatevi - *CAP. X*
2 brontolìo, si mostrò anzi carezzevole e **manierosa** , dimodoché le suore si - *CAP. X*

manieroso *2*

1 sé don Abbondio; e, con un fare più **manieroso** che mai, - via, - disse: - - *CAP. II*
2 bravo! - rispose il notaio, tutto **manieroso** : - vedo che avete - *CAP. XV*

manifattura *1*

1 rovina; operai, e anche maestri d'ogni **manifattura** e d'ogn'arte, delle - *CAP. XXVIII*

manifesta *5*

1 che non trova parole, e che si **manifesta** senza di esse, il padre - *CAP. VIII*
2 vedersi corrisposta con una noncuranza **manifesta** , benché accompagnata da - *CAP. IX*
3 io sento, e che, certo, vi si **manifesta** nel mio aspetto, vi par - *CAP. XXIII*
4 e d'ostinazione: per tutti gli altri, era **manifesta** impostura, cabala - *CAP. XXXI*
5 un nuovo avviso; anzi per una prova **manifesta** dell'unzioni. Pescavan - *CAP. XXXII*

manifestamente *3*

1 e i movimenti del volto indicavano **manifestamente** che proferiva il - *CAP. IX*
2 alla parte degli umani, la quale era **manifestamente** al di sotto, e, un - *CAP. XIII*
3 Gli atti indicavano **manifestamente** una fretta e una - *CAP. XXI*

manifestare *3*

1 proibiva alla badessa e alle suore di **manifestare** la consolazione che - *CAP. X*
2 forestiero, che non aveva mai voluto **manifestare** il suo nome. - Avete - *CAP. XV*
3 figliuoli, così, a buon conto, non volle **manifestare** i suoi disegni a una - *CAP. XVI*

manifestato *1*

1 da' paesi dove il contagio s'era **manifestato** ; " et mentre si - *CAP. XXXI*

manifestava *1*

1 nascosto l'esser suo, questa qualità si **manifestava** da sé, nelle parole, - *CAP. XV*

manifestazione *1*

1 la voce del loro signore come la **manifestazione** d'una volontà - *CAP. XXIV*

manifeste *1*

1 Le tracce dell'invasione eran fresche e **manifeste** : l'uscio spalancato, la - *CAP. VIII*

manifesto *4*

1 e, in quel silenzio, lo scandolo era più **manifesto** . Ognuno scansava - *CAP. IV*
2 autorità ogni momento l'ossequio **manifesto** e spontaneo de' - *CAP. XXII*
3 alcuni morirono, dopo poco tempo, di **manifesto** contagio. Nella città, - *CAP. XXXI*
4 folla potesse vedere in essi il marchio **manifesto** della pestilenza. Un - *CAP. XXXI*

manifestò *3*

1 Fece chiamare il guardiano, e gli **manifestò** il suo desiderio. N'ebbe - *CAP. IV*
2 sua mente, si sviluppò allora, e si **manifestò** , con tutta la sua - *CAP. IX*
3 render la sua utile e santa. Nel `5.@ **manifestò** la risoluzione di - *CAP. XXII*

maniglia *1*

1 il perché lo sapete. Prende la **maniglia** del paletto, per picchiare, - *CAP. VIII*

manigoldi *2*

1 una fiammata. E già cominciavano, i **manigoldi** , a tirar fuori roba; - *CAP. XVI*
2 la vecchia; il Nibbio disse ai due altri **manigoldi** che andassero dietro, e - *CAP. XXI*

manigoldo *2*

1 a tirar fuori roba; quando uno più **manigoldo** degli altri, indovinate un - *CAP. XVI*
2 in gran numero, e lo liberarono, il **manigoldo** . - E cosa n'è stato? - - *CAP. XVI*

manina *1*

1 se fosse stata viva; se non che una **manina** bianca a guisa di cera - *CAP. XXXIV*

1	contro il Tempo, perché togliendoli di	**mano**	gl'anni suoi	- *INTRODUZIONE*
2	in un andirivieni di montagne, e di	**mano**	in mano più allargato tra altri	- *CAP. I*
3	andirivieni di montagne, e di mano in	**mano**	più allargato tra altri monti che	- *CAP. I*
4	dentro, per segno, l'indice della	**mano**	destra, e, messa poi questa	- *CAP. I*
5	fisso. Mise l'indice e il medio della	**mano**	sinistra nel collare, come per	- *CAP. I*
6	perché, col fine d'aver sotto la	**mano**	ogni uomo, per prevenire o per	- *CAP. I*
7	toppa la chiave, che già teneva in	**mano**	; aprì, entrò, richiuse	- *CAP. I*
8	il bicchiere, e tenendolo poi in	**mano**	, come se non volesse darlo che	- *CAP. I*
9	prendendole il bicchiere, con la	**mano**	non ben ferma, e votandolo poi	- *CAP. I*
10	l'avesse interrotto, prendendogli l'altra	**mano**	, con un'amorevolezza timida e	- *CAP. II*
11	mise, forse senza avvedersene, la	**mano**	sul manico del coltello che gli	- *CAP. II*
12	- posso aver fallato; ma si metta la	**mano**	al petto, e pensi se nel mio	- *CAP. II*
13	afferrandogli il braccio con la	**mano**	tremante. - Posso aver fallato,	- *CAP. II*
14	quella mattina, io andava mettendo	**mano**	ora a una cosa, ora a un'altra,	- *CAP. III*
15	con uno spago, e le consegnò in	**mano**	a Renzo; il quale, date e	- *CAP. III*
16	le zampe, a capo all'in giù, nella	**mano**	d'un uomo il quale, agitato da	- *CAP. III*
17	ritto davanti alla tavola, con una	**mano**	nel cocuzzolo del cappello,	- *CAP. III*
18	Ora vi fo vedere, e toccar con	**mano**	. Così dicendo, s'alzò dal suo	- *CAP. III*
19	nondimeno, convenendo metter	**mano**	a maggior rigore, S. E., per la	- *CAP. III*
20	dall'a fino alla zeta, col cuore in	**mano**	, come al confessore. Dovete	- *CAP. III*
21	misurar il pane, non si può allargar la	**mano**	nel resto. - E per far tornare	- *CAP. III*
22	Bergamo. Il cielo era tutto sereno: di	**mano**	in mano che il sole s'alzava	- *CAP. IV*
23	Il cielo era tutto sereno: di mano in	**mano**	che il sole s'alzava dietro il	- *CAP. IV*
24	allora dalla necessità a tender la	**mano**	. Passavano zitti accanto al	- *CAP. IV*
25	come due cavalli bizzarri, condotti a	**mano**	da un cocchiere, col quale	- *CAP. IV*
26	un passo indietro, e mettendo	**mano**	alla spada. - Temerario! -	- *CAP. IV*
27	rimorso del colpo che gli era uscito di	**mano**	, e, nello stesso tempo,	- *CAP. IV*
28	e il mento in aria, impugnando, con la	**mano**	sinistra, il pomo della spada, e	- *CAP. IV*
29	po' men precipitoso, e un po' più alla	**mano**	. Il padre Cristoforo	- *CAP. IV*
30	un messo il quale ardisce di porre in	**mano**	a un cavaliere una sfida, senza	- *CAP. V*
31	come si direbbe a un galantuomo:	**mano**	alla spada. E lei, signor dottor	- *CAP. V*
32	Il podestà strinse le labbra, e alzò la	**mano**	, come in atto di rassegnazione.	- *CAP. V*
33	Afferrò rapidamente per aria quella	**mano**	minacciosa, e, alzando la voce,	- *CAP. VI*
34	Onde, ritirata placidamente la	**mano**	dagli artigli del gentiluomo,	- *CAP. VI*
35	sottovoce queste parole, il frate mise la	**mano**	sul capo bianco del servitore,	- *CAP. VI*
36	del focolare, e tenendo, con una	**mano**	, l'orlo d'un paiolo, messo sulle	- *CAP. VI*
37	il capo sulla spalla destra, e alzando la	**mano**	sinistra, con un viso che	- *CAP. VI*
38	e sappi... sappiate tutti ch'io ho già in	**mano**	un filo, per aiutarvi. Per ora,	- *CAP. VII*
39	con le ciglia aggrottate: teneva in	**mano**	una supplica, e pareva che	- *CAP. VII*
40	il Griso se n'andava, per metter	**mano**	all'esecuzione, don Rodrigo lo	- *CAP. VII*
41	sulla nuca. Teneva sospeso in una	**mano**	un grosso randello; arme	- *CAP. VII*
42	un de' due specialmente, tenendo una	**mano**	in aria, con tre ditacci tesi e	- *CAP. VII*
43	sotto il braccio, e un fiasco in	**mano**	. - Non li conosco, - rispose	- *CAP. VII*
44	in collo i bambini, e tenendo per la	**mano**	i ragazzi più grandini, ai	- *CAP. VII*
45	ripetendo a viva voce le parole, di	**mano**	in mano che gli uscivan	- *CAP. VIII*
46	a viva voce le parole, di mano in	**mano**	che gli uscivan dalla penna.	- *CAP. VIII*
47	sarete contento? - e, levatosi con una	**mano**	gli occhiali dal naso, la	- *CAP. VIII*
48	alzando il viso. Tonio, allungando la	**mano**	per prender la carta, si	- *CAP. VIII*
49	cader la lucerna che teneva nell'altra	**mano**	, s'aiutò anche con quella a	- *CAP. VIII*
50	picchiare, e se lo sente tentennare in	**mano**	, schiodato e sconficcato. "	- *CAP. VIII*
51	uno di que' malandrini gli mette una	**mano**	alla bocca; l'altro tira fuori	- *CAP. VIII*
52	ritirano le loro in furia, spalancan la	**mano**	e la bocca, si guardano in	- *CAP. VIII*
53	cortiletto. - Presto, presto! pistole in	**mano**	, coltelli in pronto, tutti	- *CAP. VIII*
54	è? - disse Ambrogio, tenendo con una	**mano**	un battente della porta, e,	- *CAP. VIII*
55	e giù alla rinfusa per la strada; di	**mano**	in mano che l'esercito	- *CAP. VIII*
56	alla rinfusa per la strada; di mano in	**mano**	che l'esercito s'avanza,	- *CAP. VIII*
57	nel suo campo, col mento in una	**mano**	, e il gomito appoggiato sul	- *CAP. VIII*
58	unanime, tutt'e tre posero una	**mano**	, chi sul capo, chi sulle spalle	- *CAP. VIII*
59	Renzo uscì il primo, e diede la	**mano**	ad Agnese, la quale, uscita	- *CAP. IX*
60	l'uno con l'altro, - e ritirò la	**mano**	, quasi con ribrezzo, come se	- *CAP. IX*
61	le sue, e, stringendo forte forte la	**mano**	a Agnese, disse con voce	- *CAP. IX*

62 detto, ritta vicino alla grata, con una **mano** appoggiata languidamente a - *CAP. IX*
63 il guardiano, a capo basso, e con la **mano** al petto: - questa è quella - *CAP. IX*
64 la signora accennò loro con la **mano** , che bastava, e disse, - *CAP. IX*
65 i primi balocchi che le si diedero in **mano** ; poi santini che - *CAP. IX*
66 come si suol dire, il mestolo in **mano** , esultarono nel vedersi offerto - *CAP. IX*
67 con quel cipiglio, con quella carta in **mano** , avrebbe voluto esser cento - *CAP. IX*
68 della poveretta, come lo scorrere d'una **mano** ruvida sur una ferita. - *CAP. X*
69 era ancor terminato di dar l'ultima **mano** , che furon avvertite ch'era in - *CAP. X*
70 quelle monache che avevan tenuto di **mano** a tirarla là dentro, le era - *CAP. X*
71 a cui il brav'uomo avesse ancor messo **mano** . S'andava però rassicurando - *CAP. XI*
72 gran paura, a cui, per aver tenuto dl **mano** a una cosa che puzzava di - *CAP. XI*
73 subito quel suo fedele, gli mise in **mano** i quattro scudi, lo lodò di - *CAP. XI*
74 parole con un gesto grazioso della **mano** , se n'andò. Renzo rimase - *CAP. XI*
75 mise in una tasca quello che aveva in **mano** , ne prese un secondo, e lo - *CAP. XI*
76 levò fuori e tenne preparata in **mano** la lettera, e tirò il campanello. - *CAP. XI*
77 qui, - disse il portinaio, mettendo una **mano** alla grata. - No, no, - disse - *CAP. XI*
78 Renzo rimase lì, con la sua lettera in **mano** . Fece dieci passi verso la - *CAP. XI*
79 uno; s'accosta al ragazzetto, avventa la **mano** all'orlo della gerla, dà una - *CAP. XII*
80 folla si sparge ne' magazzini. Metton **mano** ai sacchi, li strascicano, li - *CAP. XII*
81 bocca, un altro, che teneva con una **mano** un cencio di fazzoletto su' - *CAP. XII*
82 le fu cambiata la testa, le fu levato di **mano** lo scettro, e sostituito a - *CAP. XII*
83 ohe! Cos'era? Era una lunga scala a **mano** , che alcuni portavano, per - *CAP. XIII*
84 lo prometto io, - e metteva la **mano** al petto. - Un po' di luogo, - - *CAP. XIII*
85 come da un pulpito, e messa la **mano** sinistra al petto, gridò: - - *CAP. XIII*
86 presto, presto -. Lo prese per la **mano** , e lo condusse verso la - *CAP. XIII*
87 un po' più lesta, e di seguito. Di **mano** in mano che s'avanzava, le - *CAP. XIII*
88 più lesta, e di seguito. Di mano in **mano** che s'avanzava, le due folle - *CAP. XIII*
89 salvezza: - ah! - esclamò, battendo la **mano** sulla sua zucca monda, - que - *CAP. XIII*
90 è vero, signori miei, che c'è una **mano** di tiranni, che fanno proprio - *CAP. XIV*
91 è un galantuomo, un signore alla **mano** ; e oggi s'è potuto vedere - *CAP. XIV*
92 dico, ci saremo anche noi a dare una **mano** . E ordinare a' dottori che - *CAP. XIV*
93 i complimenti; chi gli prendeva una **mano** , chi gli prendeva l'altra. - A - *CAP. XIV*
94 Di che cosa? - diceva colui: - una **mano** lava l'altra, e tutt'e due - *CAP. XIV*
95 v'entrò col suo compagno. Due lumi a **mano** , pendenti da due pertiche - *CAP. XIV*
96 Renzo alla sua guida; e, girando in **mano** quel pane, soggiunse: - - *CAP. XIV*
97 e un pezzetto di carta bianca in una **mano** , e una penna nell'altra. - - *CAP. XIV*
98 - esclamò questo, alzando con una **mano** il bicchiere riempito di - *CAP. XIV*
99 subito, e stendendo poi l'altra **mano** , con un dito teso, verso la - *CAP. XIV*
100 che avesse al suo comando una **mano** d'altri furfanti: perché se - *CAP. XIV*
101 che i galantuomini si dànno la **mano** , e si sostengono -. Poi, - *CAP. XIV*
102 tavola e la panca; e, preso con una **mano** un lume, con l'altra, parte lo - *CAP. XV*
103 d'equilibrarsi sulle gambe; e stese la **mano** al viso dell'oste, per - *CAP. XV*
104 con Renzo, e di pagarsi. - Dammi una **mano** , ch'io possa finir di - *CAP. XV*
105 il lume sul viso, e facendovi, con la **mano** stesa, ribatter sopra la luce; - *CAP. XV*
106 Abbiamo laggiù una **mano** di scapestrati che, tra il bere, - *CAP. XV*
107 gusto anch'io a prender la penna in **mano** ! ma non siete voi altri soli a - *CAP. XV*
108 sciolta, per il solito è anche lesto di **mano** , tanto più quando sono una - *CAP. XV*
109 salvo il farsetto, che teneva con una **mano** , frugando con l'altra nelle - *CAP. XV*
110 affrontare quel passo. Si trovava così a **mano** un luogo d'asilo, e dove, - *CAP. XVI*
111 con la rocca al fianco, e col fuso in **mano** . Chiese un boccone; gli fu - *CAP. XVI*
112 smontando, e lasciando il cavallo in **mano** d'un garzone. - E poi, e poi - *CAP. XVI*
113 - disse più d'uno, mettendosi la **mano** al petto. - Possibile? - disse - *CAP. XVI*
114 -. Empì il bicchiere, lo prese con una **mano** , poi con le prime due dita - *CAP. XVI*
115 E qui, alzata in aria, e stesa la **mano** sinistra, si mise la punta del - *CAP. XVI*
116 botteghe, e di servirsi, senza metter **mano** alla borsa; se li lasciavan - *CAP. XVI*
117 sarebbero venuti al vino, e così di **mano** in mano... Pensate se coloro - *CAP. XVI*
118 venuti al vino, e così di mano in **mano** ... Pensate se coloro volevano - *CAP. XVI*
119 di sicuro che le lettere son rimaste in **mano** della giustizia, e che c'è - *CAP. XVI*
120 era tutta la cabala, e che adesso è in **mano** della giustizia, come voi - *CAP. XVII*
121 che facesse da sé, soffiò in una **mano** , poi nell'altra, se le - *CAP. XVII*
122 d'una striscia quasi di fuoco, che di **mano** in mano si faceva più viva - *CAP. XVII*

123 striscia quasi di fuoco, che di mano in **mano** si faceva più viva e - *CAP. XVII*
124 al fiume di sopra e di sotto, stese la **mano** , prese la mancia, la ripose, - *CAP. XVII*
125 sue ricchezze, le fece scorrere sur una **mano** , tirò la somma. Non era un - *CAP. XVII*
126 dal lungo disagio. Tutt'e tre stesero la **mano** verso colui che usciva con - *CAP. XVII*
127 - disse Renzo; e, cacciata subito la **mano** in tasca, la votò di que' - *CAP. XVII*
128 votò di que' pochi soldi; li mise nella **mano** che si trovò più vicina, e - *CAP. XVII*
129 danari, come stiamo? Renzo stese una **mano** , l'avvicinò alla bocca, e vi - *CAP. XVII*
130 Renzo, stringendo affettuosamente la **mano** al buon cugino. - Dunque, - *CAP. XVII*
131 esser sempre col coltello in **mano** : e quando, supponiamo, tu - *CAP. XVII*
132 anche ai birbanti. Ma noi, co' fatti alla **mano** , come si suol dire, - *CAP. XVIII*
133 che, dal canto suo, metterebbe subito **mano** a sbrigarlo dal frate; al - *CAP. XVIII*
134 non so che cosa, cadde il lavoro di **mano** ; impallidì, si cambiò - *CAP. XVIII*
135 trinciando verticalmente l'aria con la **mano** distesa, per significare una - *CAP. XVIII*
136 un affare che, se lei non ci mette una **mano** , può diventar serio, e - *CAP. XVIII*
137 - (questo, soffiando, vi mise la **mano** , come per significare la - *CAP. XVIII*
138 E perciò, alla buona, col cuore in **mano** , le dirò di che si tratta; e in - *CAP. XIX*
139 avesse dovuto bruciar la penna, la **mano** dello scrittore. Francesco - *CAP. XIX*
140 esser temuto da tutti, aver la **mano** da coloro ch'eran soliti - *CAP. XIX*
141 l'amicizia di persone alte, avesse una **mano** sulle bilance della giustizia, - *CAP. XIX*
142 alcuni scudi d'oro, e li mise in **mano** al caporalaccio, assegnandone - *CAP. XX*
143 tremolando senza timore sotto la **mano** del pastore che la palpa e la - *CAP. XX*
144 mollemente, si volta a leccar quella **mano** ; e non sa che, fuori della - *CAP. XX*
145 de' birboni annidati. Non così in **mano** , diavolo! riponeteli dietro le - *CAP. XX*
146 Lucia si rivolse a Colui che tiene in **mano** il cuore degli uomini, e - *CAP. XX*
147 vecchia ci corse prima di lei, stese la **mano** al paletto, lo scosse, e disse: - *CAP. XXI*
148 e ricominciò a dire il rosario; e, di **mano** in mano che la preghiera - *CAP. XXI*
149 a dire il rosario; e, di mano in **mano** che la preghiera usciva dal - *CAP. XXI*
150 prodigio! - Così dicendo, stese la **mano** a prender quella - *CAP. XXIII*
151 lontano da me voi: non lordate quella **mano** innocente e benefica. Non - *CAP. XXIII*
152 violenza, - lasciate ch'io stringa codesta **mano** che riparerà tanti torti, - *CAP. XXIII*
153 si coprì di nuovo gli occhi con una **mano** , e, alzando insieme la - *CAP. XXIII*
154 Il cappellano gli fece un cenno con la **mano** , che voleva dire: a noi, - *CAP. XXIII*
155 Il cardinale lasciò andar la **mano** dell'innominato, col quale - *CAP. XXIII*
156 bisogno di voi! Federigo gli prese la **mano** , gliela strinse, e disse: - - *CAP. XXIII*
157 per uscire, tenendo sempre per la **mano** e conducendo seco - *CAP. XXIII*
158 al quale strinse di nuovo la **mano** , in atto di commiato, - *CAP. XXIII*
159 canto, prender per la canna, con una **mano** , la sua carabina, poi per - *CAP. XXIII*
160 avere una minima caparra, dargli in **mano** un povero curato! questo - *CAP. XXIII*
161 l'innominato gliel'indicava con la **mano** , e insieme accennava di far - *CAP. XXIII*
162 fatele subito capire che è libera, in **mano** d'amici. Dio ve ne - *CAP. XXIII*
163 poverina -. Ciò detto, prende con una **mano** il morso, con l'altra la - *CAP. XXIII*
164 reggersi, doveva appuntellarsi con la **mano** all'arcione; e non osava - *CAP. XXIV*
165 poi, ha tanti affari per la testa! mette **mano** a tante cose! Come si - *CAP. XXIV*
166 la corona dal collo, e tenendola nella **mano** tremante, confermò, - *CAP. XXIV*
167 - piglia qui -. Le diede nell'altra **mano** un fiaschetto di vino, e - *CAP. XXIV*
168 fare, - e andava avanti, ora alzando la **mano** a benedir la gente, ora - *CAP. XXIV*
169 - Prendete dalla sua **mano** i patimenti che avete - *CAP. XXIV*
170 accennò che lo seguissero: e così di **mano** in mano. Tutti venivan - *CAP. XXIV*
171 che lo seguissero: e così di mano in **mano** . Tutti venivan dietro, con - *CAP. XXIV*
172 una trentina. L'innominato alzò la **mano** , come per mantener quel - *CAP. XXIV*
173 delle sue parole, alzò di nuovo quella **mano** imperiosa per accennar - *CAP. XXIV*
174 così strepitoso, in cui s'era vista la **mano** del cielo, e dove facevan - *CAP. XXV*
175 veniva avanti, dando benedizioni con la **mano** , e ricevendone dalle bocche - *CAP. XXV*
176 adoprati i mezzi ch'erano in vostra **mano** per far ciò che v'era - *CAP. XXV*
177 manoscritto davanti, con una penna in **mano** , non avendo da - *CAP. XXVI*
178 difesa tutti i mezzi che fossero in mia **mano** ? Non sapevate che, se - *CAP. XXVI*
179 in Italia; e, aiutando il duca sotto **mano** , come potevano, con la - *CAP. XXVII*
180 un uomo che sapesse tener la penna in **mano** , e di cui uno si potesse - *CAP. XXVII*
181 altro, li corregge, li migliora, carica la **mano** , oppure smorza, lascia - *CAP. XXVII*
182 volle che il segretario mettesse subito **mano** alla penna, e rispondesse. - *CAP. XXVII*
183 di molto maggiore importanza, e più a **mano** , da poterli verificare. Non - *CAP. XXVII*

184	implori e, se può, l'imponga. Di	**mano**	in mano poi che le	*- CAP. XXVIII*
185	se può, l'imponga. Di mano in	**mano**	poi che le conseguenze si	*- CAP. XXVIII*
186	e forzare, come colà si dice, la	**mano**	a quelli che facevan la	*- CAP. XXVIII*
187	profumati; e paravano umilmente la	**mano**	, che tante volte avevano	*- CAP. XXVIII*
188	dietro le spalle, con ragazzi per la	**mano**	, con vecchi dietro. Alcuni	*- CAP. XXVIII*
189	più lontana previdenza, mosso da una	**mano**	ricca di mezzi, e avvezza	*- CAP. XXVIII*
190	a beneficare in grande; ed era la	**mano**	del buon Federigo. Aveva	*- CAP. XXVIII*
191	più rigoroso il risparmio, mettendo	**mano**	a risparmi destinati ad	*- CAP. XXVIII*
192	e urgenze. E appena si vedeva una	**mano**	pietosa avvicinarsi alla	*- CAP. XXVIII*
193	una mano pietosa avvicinarsi alla	**mano**	d'un infelice, nasceva	*- CAP. XXVIII*
194	al nuovo duca, che desse gli stati in	**mano**	a Ferdinando, o questo	*- CAP. XXVIII*
195	lei i soldati? Potrebbe anche dare una	**mano**	, in questi momenti, in vece	*- CAP. XXIX*
196	cappello in capo, e col suo bordone in	**mano**	; e uscirono tutt'e tre per	*- CAP. XXIX*
197	mia; non ho avuto chi mi desse una	**mano**	; ho dovuto far da Marta e	*- CAP. XXIX*
198	nessuno aveva ragion di lagnarsene. Di	**mano**	in mano poi, la più parte	*- CAP. XXIX*
199	aveva ragion di lagnarsene. Di mano in	**mano**	poi, la più parte degli	*- CAP. XXIX*
200	il conto de' reggimenti che passavan di	**mano**	in mano il ponte di Lecco,	*- CAP. XXX*
201	reggimenti che passavan di mano in	**mano**	il ponte di Lecco, perché	*- CAP. XXX*
202	in casa; quantunque, battendo la	**mano**	sul petto, essa andasse	*- CAP. XXX*
203	peste, che li respinge indietro; con la	**mano**	al naso, vanno all'uscio di	*- CAP. XXX*
204	Abbondio; giacché la sua roba era in	**mano**	di birboni, cioè di quella	*- CAP. XXX*
205	- tante creature seluatiche, portando in	**mano**	chi l'herba menta, chi la	*- CAP. XXXI*
206	con primaria e piena autorità. Di	**mano**	in mano poi che la	*- CAP. XXXI*
207	primaria e piena autorità. Di mano in	**mano**	poi che la miserabile	*- CAP. XXXI*
208	naturalmente cedendo e perdendosi, di	**mano**	in mano che il morbo si	*- CAP. XXXI*
209	cedendo e perdendosi, di mano in	**mano**	che il morbo si	*- CAP. XXXI*
210	accertarsi ch'era marmo, stesero essi la	**mano**	a toccare. Bastò. Furono	*- CAP. XXXII*
211	e con una candela o un torcetto in	**mano**	. Nel mezzo, tra il chiarore	*- CAP. XXXII*
212	decretati due altri; ci si mise anche	**mano**	; ma, per mancanza di	*- CAP. XXXII*
213	le persone, il coraggio, diminuivano di	**mano**	in mano che il bisogno	*- CAP. XXXII*
214	il coraggio, diminuivano di mano in	**mano**	che il bisogno cresceva. E	*- CAP. XXXII*
215	si conserva un'operetta scritta di sua	**mano**	intorno a quella peste; e	*- CAP. XXXII*
216	luogo medesimo. Infuriato, volle metter	**mano**	alla spada; e appunto gli	*- CAP. XXXIII*
217	in quel luogo; ma, mettendoci la	**mano**	, non ci trovò la spada, e	*- CAP. XXXIII*
218	in viso a lui, alzando insieme la	**mano**	, nell'attitudine appunto	*- CAP. XXXIII*
219	palazzotto. Allora alzò anche lui la	**mano**	in furia, fece uno sforzo,	*- CAP. XXXIII*
220	- grida don Rodrigo; caccia una	**mano**	sotto il capezzale, per	*- CAP. XXXIII*
221	possa far nulla; gli strappa la pistola di	**mano**	, la getta lontano, lo	*- CAP. XXXIII*
222	Abbandonato da' compagni, andò in	**mano**	de' monatti, che,	*- CAP. XXXIII*
223	di non saper tener la penna in	**mano**	. Siccome anche questa	*- CAP. XXXIII*
224	come chi n'è portato a vicenda; e di	**mano**	in mano che s'avvicinava,	*- CAP. XXXIII*
225	n'è portato a vicenda; e di mano in	**mano**	che s'avvicinava, sempre	*- CAP. XXXIII*
226	e a quello appoggiata una scala a	**mano**	; diede un'occhiata in	*- CAP. XXXIII*
227	e tenendolo con la sinistra, mise l'altra	**mano**	nel cocuzzolo, e andò	*- CAP. XXXIV*
228	non era ben certo qual de' due) in	**mano**	, nel cocuzzolo del	*- CAP. XXXIV*
229	chiamare, gli fece cenno anche con la	**mano**	. Ci andò di corsa; e	*- CAP. XXXIV*
230	prete in farsetto, con un bastoncino in	**mano**	, ritto vicino a un uscio	*- CAP. XXXIV*
231	spiraglio; e poco dopo lo vide alzar la	**mano**	e benedire. Congetturò	*- CAP. XXXIV*
232	I più tenevano da una	**mano**	un bastone, alcuni anche	*- CAP. XXXIV*
233	prendete -. Così dicendo, aprì una	**mano**	, fece vedere una borsa, e	*- CAP. XXXIV*
234	terra così. Il monatto si mise una	**mano**	al petto; e poi, tutto	*- CAP. XXXIV*
235	al portone che è chiuso, mette la	**mano**	sul martello, e ce la tien	*- CAP. XXXIV*
236	e, perso il lume degli occhi, mise	**mano**	al suo coltellaccio, lo	*- CAP. XXXIV*
237	caldaia, andava, con una scodella in	**mano**	, verso una capanna; poi	*- CAP. XXXV*
238	chiesa lì nel mezzo... - e, alzando la	**mano**	scarna e tremolante,	*- CAP. XXXV*
239	quella parte, - e alzò di nuovo la	**mano**	, accennando il lato	*- CAP. XXXV*
240	sciagurato! - E mentre con una	**mano**	stringeva e scoteva forte	*- CAP. XXXV*
241	tante volte, ch'Egli può fermar la	**mano**	d'un prepotente; ma	*- CAP. XXXV*
242	tu volevi far da padrone. E, presa la	**mano**	di Renzo, e strettala	*- CAP. XXXV*
243	di nuovo sentir fortemente la	**mano**	con cui lo teneva, lo tirò	*- CAP. XXXV*
244	appiè del covile, e, stesavi sopra l'altra	**mano**	, accennava col dito l'uomo	*- CAP. XXXV*

245 le donne, tenendo quasi tutte per la **mano** una bambina, e - *CAP. XXXVI*
246 un aspetto serio, e con un bastone in **mano** , come regolatore della - *CAP. XXXVI*
247 distanza, un commissario, che alzò una **mano** , accennando proprio a - *CAP. XXXVI*
248 a Renzo, e prendendolo per una **mano** : noi due non abbiam più - *CAP. XXXVI*
249 strada di mezzo, il frate gli strinse la **mano** , e disse: - se la trovi, che - *CAP. XXXVI*
250 si figurava con quel martello in **mano** : ci sarà o non ci sarà? - *CAP. XXXVII*
251 quali Renzo non lasciò di dargli una **mano** ; ché, come soleva dire, - *CAP. XXXVII*
252 il tempo, che pareva loro più lungo, di **mano** in mano che n'era più - *CAP. XXXVII*
253 che pareva loro più lungo, di mano in **mano** che n'era più passato. - *CAP. XXXVII*
254 i due pranzi, fu steso il contratto per **mano** d'un dottore, il quale - *CAP. XXXVIII*
255 il gomito: ho imparato a non tenere in **mano** il martello delle porte, - *CAP. XXXVIII*

manomettere *1*

1 guastamestieri del volgo è ardito a **manomettere** le parole, e a far dir - *CAP. XIV*

manos *1*

1 cenno della destra: - beso a usted las **manos** -: parole che l'ufiziale intese - *CAP. XIII*

manoscritte *1*

1 tra latine e italiane, tra stampate e **manoscritte** , che si serbano nella - *CAP. XXII*

manoscritti *4*

1 e ch'io frugo a piacer mio ne' suoi **manoscritti** . L'altra cosa che - *CAP. XI*
2 per fornir la quale di libri e di **manoscritti** , oltre il dono de' già - *CAP. XXII*
3 volumi stampati, e quattordicimila **manoscritti** . Alla biblioteca unì un - *CAP. XXII*
4 avesse dato la raccolta de' libri e de' **manoscritti** ; certo più difficili a - *CAP. XXII*

manoscritto *11*

1 è vero, dicevo tra me, scartabellando il **manoscritto** , ben è vero - *INTRODUZIONE*
2 prender la serie de' fatti da questo **manoscritto** , e rifarne la - *INTRODUZIONE*
3 mai avuto notizia fuor che dal nostro **manoscritto** , eravamo in - *INTRODUZIONE*
4 del personaggio, non si trovan nel **manoscritto** , né a questo luogo né - *CAP. I*
5 forza pubblica e delle leggi. Il nostro **manoscritto** lo nomina Egidio, senza - *CAP. X*
6 La strada dell'iniquità, dice qui il **manoscritto** , è larga; ma questo - *CAP. XVIII*
7 gli aveva reso più d'un servizio (il **manoscritto** non dice di più); e - *CAP. XIX*
8 e prese la scesa, di corsa. Il **manoscritto** non dice quanto ci - *CAP. XXII*
9 dir la verità, anche noi, con questo **manoscritto** davanti, con una - *CAP. XXVI*
10 perché all'uno e all'altro, dice qui il **manoscritto** , eran toccate di - *CAP. XXXIII*
11 e pungente. Anche il bambino, dice il **manoscritto** , riposa volentieri - *CAP. XXXVIII*

mansueta *2*

1 - replicò don Abbondio, con la voce **mansueta** e gentile di chi vuol - *CAP. I*
2 accostato un untore, con un'aria umile, **mansueta** , con un viso d'infame - *CAP. XXXIV*

mansuetudine *3*

1 le lodi del novizio, la riconciliazione, la **mansuetudine** furono i temi della - *CAP. IV*
2 dell'antica ferocia, e la vista della **mansuetudine** presente, una, che - *CAP. XXIX*
3 una gran fama di carità, d'attività, di **mansuetudine** insieme e di - *CAP. XXXI*

mantello *1*

1 uomini più qualificati, senza cappa né **mantello** , parte allora - *CAP. XXXIV*

mantener *8*

1 dagli effetti l'impossibilità di **mantener** quel suo editto, volesse - *CAP. XII*
2 di spalle, di braccia e di grida, a **mantener** la piazza vota, pregando - *CAP. XIII*
3 s'eran tanto ingegnati a preparare e a **mantener** come una corsìa nel - *CAP. XIII*
4 confermò più che mai nel proposito di **mantener** la promessa, e si fece - *CAP. XXIV*
5 L'innominato alzò la mano, come per **mantener** quel silenzio - *CAP. XXIV*
6 e intanto promesse e preghiere di **mantener** la fede data, di non - *CAP. XXVII*
7 non serviron poco a promovere e a **mantener** l'opinione che regnava - *CAP. XXXII*

8	altro motivo che vi trattenga dal	**mantener**	la promessa che	- *CAP. XXXVI*

mantenere *10*

1	gli dava non solo da vivere, ma di che	**mantenere**	e tirar su una numerosa	- *CAP. IV*
2	e dentro non c'è nulla; ma servono a	**mantenere**	il credito alla bottega.	- *CAP. XVIII*
3	troppo spesso più che non sia per	**mantenere**	, minaccia anche non	- *CAP. XXVI*
4	autunno, al più tardi; come se il	**mantenere**	dipendesse da loro, e	- *CAP. XXVI*
5	e le leggi stesse tendenti a produrre e	**mantenere**	il prezzo basso,	- *CAP. XXVIII*
6	trovavano inabili, in una tale annata, a	**mantenere**	quella solita pompa	- *CAP. XXVIII*
7	soltanto sei mila uomini in Susa, per	**mantenere**	il passo, e per	- *CAP. XXVIII*
8	quella sua sentenza: esser più facile	**mantenere**	un esercito di cento	- *CAP. XXVIII*
9	paesi; perché trovassero il mezzo di	**mantenere**	una gran parte della	- *CAP. XXXI*
10	dai carri robe infette, per propagare e	**mantenere**	la pestilenza, divenuta	- *CAP. XXXII*

mantenergli *1*

1	cospiravano in vece a procacciargli e a	**mantenergli**	un'ammirazione, che	- *CAP. XXIX*

mantenerla *2*

1	e con l'incendio; il governo voleva	**mantenerla**	con la galera e con	- *CAP. XXVIII*
2	potuto riuscire a stabilirla e a	**mantenerla**	; ché soldati di	- *CAP. XXVIII*

mantenerne *1*

1	a male, tra ieri e stamattina? Da	**mantenerne**	il ducato per due mesi.	- *CAP. XVI*

mantenervi *1*

1	conservar le separazioni prescritte, di	**mantenervi**	in somma o, per dir	- *CAP. XXXI*

mantenesse *1*

1	tempo. Prescrisse al bibliotecario che	**mantenesse**	commercio con gli	- *CAP. XXII*

mantenete *1*

1	da povero figliuolo. - Ma, questa volta,	**mantenete**	poi, - disse Agnese. Qui	- *CAP. VII*

mantenevano *1*

1	venivan di fuori, abbattendo gli animi,	**mantenevano**	e accrescevano	- *CAP. XXX*

mantenga *2*

1	paese da cui deve partire, e che non vi	**mantenga**	corrispondenze: il frate	- *CAP. XIX*
2	aveva da passare per arrivarci. - Dio la	**mantenga**	sano, in questi tempi,	- *CAP. XXXIV*

mantenimento *2*

1	a quanto poteva ascendere il suo	**mantenimento**	e quello della sua	- *CAP. XXII*
2	prima; agli altri cercavano ricovero e	**mantenimento**	, in qualche casa	- *CAP. XXVIII*

mantenne *1*

1	voglio che stiamo allegri. Del resto	**mantenne**	ciò, che aveva detto	- *CAP. XXXVII*

mantenuta *1*

1	della mamma. Quelli che avevan	**mantenuta**	la piazza vota, fanno	- *CAP. XIII*

mantenute *1*

1	leggi più precise, e più severamente	**mantenute**	del codice cappuccinesco.	- *CAP. VI*

mantenuti *1*

1	sol luogo, nel lazzeretto, dove fosser	**mantenuti**	e curati a spese del	- *CAP. XXVIII*

mantenuto *4*

1	chieder conto, in quel giorno, d'avervi	**mantenuto**	in un ufizio, al quale	- *CAP. XXVI*

2 gride, che non c'è avvenuto di vedere. **Mantenuto** così il pane e la - *CAP. XXVIII*
3 qual ordine potesse essere stabilito e **mantenuto** , in que' tempi - *CAP. XXVIII*
4 la sua industria et prudenza haueuano **mantenuto** nel Lazeretto tante - *CAP. XXXI*

mantiene *2*

1 - riprese don Abbondio: - e si **mantiene** , n'è vero? si mantiene. - *CAP. XXIX*
2 - e si mantiene, n'è vero? si **mantiene** . Il sarto si mise a - *CAP. XXIX*

mantova *12*

1 per la successione al ducato di **Mantova** , del quale, alla morte di - *CAP. V*
2 Crede lei che non ci sia altro che **Mantova** a questo mondo? le cose a - *CAP. V*
3 duca di Nivers non metta le radici in **Mantova** , il signor duca di Nivers - *CAP. V*
4 e di Rhetel, era entrato al possesso di **Mantova** ; e ora aggiungiamo, del - *CAP. XXVII*
5 di quella che pretendevano avere, su **Mantova** un altro Gonzaga, - *CAP. XXVII*
6 commissario imperiale, intimava in **Mantova** al nuovo duca, che - *CAP. XXVIII*
7 ci passava, per andare all'assedio di **Mantova** , come s'era sparsa la - *CAP. XXVIII*
8 definitivo di portarsi all'impresa di **Mantova** ; e nel mese di - *CAP. XXVIII*
9 fare il principe, e voleva esser duca di **Mantova** a dispetto del mondo; - *CAP. XXIX*
10 stato l'imperatore, fosse duca di **Mantova** Tizio o Sempronio. - *CAP. XXIX*
11 come allora dicevano, di Spagna o di **Mantova** , o di qualche altra - *CAP. XXIX*
12 dopo la presa e il sacco atroce di **Mantova** ; finì con riconoscerne - *CAP. XXXII*

mantovano *1*

1 dalla Valtellina per portarsi nel **mantovano** , dovevan seguire - *CAP. XXVIII*

manufatta *1*

1 esempi di peste, come dicevano, **manufatta** : citavano Livio, - *CAP. XXXII*

maraviglia *36*

1 della storia, a ogni occasione d'eccitar **maraviglia** , o di far - *INTRODUZIONE*
2 accettava la commissione, senza **maraviglia** e senza difficoltà, - *CAP. III*
3 inaspettata, colui sentì, insieme con la **maraviglia** , un ribollimento di - *CAP. IV*
4 tutto commosso, riandava tra sé, con **maraviglia** , ciò che aveva in teso, - *CAP. IV*
5 e guardandolo con una cert'aria di **maraviglia** e di rispetto, disse: - non - *CAP. V*
6 era fin allora rimasto tra la rabbia e la **maraviglia** , attonito, non trovando - *CAP. VI*
7 guardò con un volto ch'esprimeva più **maraviglia** che fiducia in una - *CAP. VI*
8 i sogni della ricchezza; egli si **maraviglia** d'essersi potuto - *CAP. VIII*
9 un soggetto d'invidia; e vedeva con **maraviglia** e con dispetto, che alcune - *CAP. IX*
10 tutto il mistero. - Non te ne far **maraviglia** , - disse: - quando avrai - *CAP. X*
11 vedrai che non son cose da farsene **maraviglia** . I signori, chi più, chi - *CAP. X*
12 anche da lontano quell'ottava **maraviglia** , di cui aveva tanto sentito - *CAP. XI*
13 - disse ad alta voce; tanta era la sua **maraviglia** : - così lo seminano in - *CAP. XI*
14 mattina, quel pane, insieme con la **maraviglia** , gli risvegliò l'appetito. " - *CAP. XI*
15 in bocca: - Ferrer! Ferrer! - Una **maraviglia** , una gioia, una rabbia, - *CAP. XIII*
16 messo davanti, e sorridendo poi con **maraviglia** , soggiunse: - è il lenzolo - *CAP. XIV*
17 per andar lì a patire; e quella prima **maraviglia** sospettosa di Lucia - *CAP. XVIII*
18 di qualche inconveniente, riesce a **maraviglia** in un altro. Vostra - *CAP. XIX*
19 ma senza nascondere una gran **maraviglia** , addusse subito, per - *CAP. XX*
20 a una scola infernale, mostrò tanta **maraviglia** anche lei, e tanto - *CAP. XX*
21 superiore, non è certamente da farsene **maraviglia** ; ma è bensì cosa - *CAP. XXII*
22 io? - strascicato, con un'intonazione di **maraviglia** . - Non è lei il signor - *CAP. XXIII*
23 di terrore e d'esecrazione, ora di lieta **maraviglia** , s'alzò nella folla un - *CAP. XXIII*
24 da quelle commozioni di pietà e di **maraviglia** , preso dall'entusiasmo - *CAP. XXIV*
25 dal suo paese, ne provò e ne mostrò **maraviglia** e dispiacere; e volle - *CAP. XXIV*
26 parte la sua forza, vedevano ora la **maraviglia** , l'idolo d'una - *CAP. XXIV*
27 che il vostro pericolo temporale; qual **maraviglia** che vi sia parso tale, - *CAP. XXVI*
28 sentita con altrettanta soddisfazione che **maraviglia** ; e le presentò il - *CAP. XXVI*
29 pensare; e con l'animo agitato da una **maraviglia** e da una sospensione - *CAP. XXVII*
30 lasciando intero il biasimo, scema la **maraviglia** di quella sua - *CAP. XXXI*
31 ciò che fa nascere un'altra e più forte **maraviglia** , è la condotta della - *CAP. XXXI*

32 follia. Ma ciò che reca maggior **maraviglia** , è il vedere i medici, - *CAP. XXXII*
33 le mani al cielo, con un movimento di **maraviglia** scontenta, - *CAP. XXXIII*
34 io davvero con questo. Ma, con **maraviglia** , e con un sentimento - *CAP. XXXIV*
35 l'animo d'una dolorosa e paurosa **maraviglia** . Seppe dalla vedova - *CAP. XXXVII*
36 lazzeretto, sentì, con più dolore che **maraviglia** , ch'era morto di - *CAP. XXXVII*

maravigliare *2*

1 uno sconosciuto non faccia troppo **maravigliare** il lettore, dobbiamo - *CAP. XVII*
2 nella strada pubblica, quello che faceva **maravigliare** i passeggieri, era di - *CAP. XXII*

maravigliassero *1*

1 e i panchetti, e le stoviglie si **maravigliassero** di ricever tra - *CAP. XXXVIII*

maravigliata *1*

1 tutti lo guardarono con un'attenzione **maravigliata** e sospettosa. Vide - *CAP. XXII*

maravigliate *1*

1 si riscontrano insieme. Perciò, non vi **maravigliate** se fra Cristoforo, col - *CAP. V*

maravigliati *2*

1 si guardarono l'un con l'altro **maravigliati** . - Oh questa è grossa! - - *CAP. V*
2 la guardarono in viso, incerti e **maravigliati** . Ma il principe, con un - *CAP. X*

maravigliato *6*

1 sempre col vento in poppa, e un po' **maravigliato** anche lui di non - *CAP. V*
2 - Sapete, cugino, - disse guardandolo, **maravigliato** , il conte Attilio, - - *CAP. XI*
3 - Rimprovero! - esclamò il signore **maravigliato** , ma raddolcito da - *CAP. XXIII*
4 dubbiosamente lo sguardo, fu tutto **maravigliato** , nel veder l'aspetto - *CAP. XXVI*
5 incerto e all'aria nuova, a un fare **maravigliato** e indispettito di - *CAP. XXVIII*
6 e visse nel mezzo della pestilenza, **maravigliato** anche lui alla fine, - *CAP. XXXII*

maravigliava *2*

1 cliente più attento che atterrito, si **maravigliava** . " Che sia matricolato - *CAP. III*
2 a difendersi. A quella vista, chi si **maravigliava** , chi sagrava, chi rideva; - *CAP. XII*

maraviglie *4*

1 si fosse scavato vicino. Dopo molte **maraviglie** , perché nessuno l'avrebbe - *CAP. X*
2 agli orecchi; per tutto lamenti, minacce, **maraviglie** : un piccol numero di - *CAP. XII*
3 sperare. Ma Dio sa fare Egli solo le **maraviglie** , e supplisce alla - *CAP. XXIII*
4 e il perché; chi vuol raccontare le **maraviglie** vedute: la buona - *CAP. XXIV*

maraviglierei *1*

1 alla fin del mondo. Piuttosto, non mi **maraviglierei** punto che i - *CAP. XXXVIII*

maraviglio *1*

1 galantuomo: non ho fatto nulla; e mi **maraviglio** ... - Meglio per voi, - *CAP. XV*

maravigliosi *2*

1 si formi il cristallo; e altri de' più **maravigliosi** segreti della natura. - *CAP. XXVII*
2 cosa si dovesse credere de' fatti **maravigliosi** che si raccontavan - *CAP. XXXII*

marce *1*

1 passate, si specificavano le stazioni e le **marce** : quel giorno, il tale - *CAP. XXX*

marcellino *1*

1 e il canale, vide a destra il ponte **Marcellino** ; prese di lì, e riuscì - *CAP. XXXIV*

marche *1*

1 per tutto trovarono le brutte e terribili **marche** della pestilenza. Diedero - *CAP. XXXI*

marchese *15*

1 di Castelvetrano, Duca di Terranuova, **Marchese** d'Avola, Conte di Burgeto, - *CAP. I*
2 il Signor Don Giovanni de Mendozza, **Marchese** de la Hynojosa, Gentiluomo - *CAP. I*
3 moda. Comanda Sua Eccellenza (il **marchese** de la Hynojosa) che chi - *CAP. III*
4 congiuntura, far stare a dovere il **marchese** Stanislao, ch'era quel - *CAP. IV*
5 luogo di don Gonzalo, fu mandato il **marchese** Ambrogio Spinola, il - *CAP. XXVIII*
6 in quella del `5-6 avere il governatore, **marchese** d'Ayamonte, non solo - *CAP. XXXII*
7 viso; e dice: - è arrivato il signor **marchese** ***. - Cosa vuol dir - *CAP. XXXVIII*
8 di don Rodrigo; perché questo signor **marchese** è l'erede per - *CAP. XXXVIII*
9 de' De profundis. E questo signor **marchese** è un - *CAP. XXXVIII*
10 aspettata tanto più gradita: il signor **marchese** del quale s'era - *CAP. XXXVIII*
11 in circostanze come queste. Il signor **marchese** ha già veduto dove - *CAP. XXXVIII*
12 cura un compadrone come il signor **marchese** ; ma vossignoria - *CAP. XXXVIII*
13 io ho parlato per ubbidienza. Il **marchese** lodò molto il - *CAP. XXXVIII*
14 non esser su que' libri. Il signor **marchese** , in Milano, conta, - *CAP. XXXVIII*
15 poi, - sta meglio di noi sicuramente. Il **marchese** fece loro una gran - *CAP. XXXVIII*

marchio *2*

1 che nel portamento e nel gesto, a quel **marchio** che le consuetudini - *CAP. XXVIII*
2 la folla potesse vedere in essi il **marchio** manifesto della - *CAP. XXXI*

marciose *1*

1 cenci e, più ributtanti de' cenci, fasce **marciose** , strame ammorbato, o - *CAP. XXXIV*

marco *8*

1 A quest'effetto, spedì a Pandolfo e **Marco** Tullio Malatesti, stampatori - *CAP. I*
2 pugnale; e alla statua fu messo nome **Marco** Bruto. Così accomodata - *CAP. XII*
3 certuni che non avevan simpatia con **Marco** Bruto, anzi dovevano avere - *CAP. XII*
4 riva lì, è bergamasca? - Terra di san **Marco** . - Viva san Marco! - - *CAP. XVII*
5 - Terra di san Marco. - Viva san **Marco** ! - esclamò Renzo. Il - *CAP. XVII*
6 mio: sai che affare è la Spagna? San **Marco** è forte a casa sua; ma - *CAP. XXXIII*
7 esitare, a sinistra, nella strada di san **Marco** , parendogli, a ragione, - *CAP. XXXIV*
8 scoprendosegli davanti la piazza di san **Marco** , la prima cosa che gli - *CAP. XXXIV*

mare *6*

1 suo bisogno; perché noi siam come il **mare** , che riceve acqua da tutte le - *CAP. III*
2 che va e viene: è sempre un porto di **mare** : quando le annate son - *CAP. VII*
3 a dire che l'osteria è un porto di **mare** . Sopra tutto, confondeva le - *CAP. XI*
4 di fermare di punto in bianco, in alto **mare** , qualunque gran nave; - *CAP. XXVII*
5 doveva avere almeno tanta gente in **mare** , quanta ne possa avere - *CAP. XXVIII*
6 di matti birboni; e quel lazzeretto, quel **mare** ! lì ti volevo a trovarla! - *CAP. XXXVII*

margherita *1*

1 Carlo Emanuele I, duca di Savoia, e **Margherita** Gonzaga, duchessa - *CAP. XXVII*

margini *1*

1 di miseria, facevan vedere i lividi e le **margini** de' colpi ricevuti nel - *CAP. XXVIII*

maria *9*

1 - Quel prepotente. - Oh santa **Maria** , che sconquasso! - Chi cerca - *CAP. IV*
2 un boccone; e, quando sonerà l'ave **maria** , verremo a prendervi. Su, - *CAP. VII*
3 voi che siete una donna, in nome di **Maria** Vergine...! Quel nome santo - *CAP. XXI*
4 di vino, e soggiunse: - va' qui da **Maria** vedova; lasciale questa - *CAP. XXIV*
5 dal partito della regina madre, **Maria** de' Medici, contraria, per - *CAP. XXVII*
6 Gl'infermi furon trasportati a Santa **Maria** della Stella, allora - *CAP. XXVIII*
7 che aveva portato quel boccone a **Maria** vedova: chi sa se ve ne - *CAP. XXIX*
8 figlia che avremo, le metteremo nome **Maria** : ché questo son qui - *CAP. XXXVI*
9 potete credere che le fu messo nome **Maria** . Ne vennero poi col - *CAP. XXXVIII*

marie *1*

1 e facendo scorrere tra le dita le ave **marie** della corona che teneva a - *CAP. VI*

marina *2*

1 manata, fieramente sul capo: segno di **marina** torbida. Si mosse, e, alla - *CAP. VII*
2 un solito giro, si riuscì alla strada **Marina** , che allora attraversava lo - *CAP. X*

mariolo *2*

1 - Ah birbone! - esclamò Renzo: - **mariolo** ! tu mi torni ancora in - *CAP. XV*
2 del celebre segretario fiorentino; **mariolo** sì, diceva don Ferrante, - *CAP. XXVII*

maritar *2*

1 una ribalderia, - lei ha intenzione di **maritar** domani Renzo Tramaglino e - *CAP. I*
2 secondo lui, sarebbero stati necessari a **maritar** la figlia convenevolmente, - *CAP. XXII*

maritarci *1*

1 meglio perché non può o non vuole **maritarci** oggi. - Oh! vi par egli ch'io - *CAP. II*

maritare *3*

1 capirà che uomo sia. Voleva costui **maritare** quella sua creatura: - *CAP. XVIII*
2 o per che altro si fosse, la voleva **maritare** assolutamente; e aveva - *CAP. XVIII*
3 capo, per cui mi diceva di non poterci **maritare** ? Ora siamo a - *CAP. XXXVIII*

maritarli *1*

1 chiedergli conto del suo rifiuto di **maritarli** . " Dunque non sa niente, - *CAP. XXV*

maritarmi *2*

1 Che c'entro io? Son io che voglio **maritarmi** ? Perché non son andati - *CAP. I*
2 oh! in una gran tribolazione!... di non **maritarmi** . - Poverina! Ma - *CAP. XXXVI*

maritarsi *4*

1 saper che fare, s'innamorano, voglion **maritarsi** , e non pensano ad altro; - *CAP. I*
2 il suo consenso, che anche lei poteva **maritarsi** , abitare un palazzo, godersi - *CAP. IX*
3 figlia, la quale desiderava piuttosto di **maritarsi** , fece venire il padre; e - *CAP. XXII*
4 fare addirittura come dice lui, andare a **maritarsi** dove andiamo a - *CAP. XXXVIII*

maritarvi *2*

1 vi mancava? V'è saltato il grillo di **maritarvi** ... - Che discorsi son questi, - *CAP. II*
2 tempo; e poi ho la consolazione di **maritarvi** io. - Lei sa bene - *CAP. XXXVIII*

maritata *3*

1 questa povera innocente fosse **maritata** , sarebbe questo un freno per - *CAP. V*
2 s'ostinava a dire che voi non vi siete **maritata** con Beppe Suolavecchia, - *CAP. VIII*
3 ora. La fattoressa del monastero ha **maritata** , pochi giorni sono, l'ultima - *CAP. IX*

maritate *1*

1 Tre eran monache, due **maritate** ; e donna Prassede si - *CAP. XXVII*

maritati *7*

1 Un uomo come quello? Se fossimo **maritati** , oh allora...! Lucia si rimise - *CAP. III*
2 - proseguì Agnese, - che, se foste **maritati** , si sarebbe già un pezzo - *CAP. VI*
3 - C'è dubbio? - disse Renzo: - **maritati** che fossimo... tutto il - *CAP. VI*
4 serve? perché il mio cuore era qui. **Maritati** , si va tutti insieme, si mette - *CAP. VI*
5 gli venne detto tra sé: " gli avessi **maritati** ! non mi poteva accader - *CAP. XXIII*
6 sinceramente la cosa, e avesse subito **maritati** i miei poveri giovani, noi - *CAP. XXIV*
7 vostri poverini, quando fossero stati **maritati** , avrebbero pensato da - *CAP. XXVI*

mariti *5*

1 - Molte donne consigliano, pregano i **mariti** , di non moversi, di lasciar - *CAP. VIII*

2 e tanto più faticosa, che due **mariti** , spalleggiati da padri, da - *CAP. XXVII*
3 a coppie, a famiglie intere; **mariti** , mogli, con bambini in - *CAP. XXVIII*
4 sui sani, figliuoli, parenti, mogli, **mariti** , minacciando di - *CAP. XXXII*
5 altri quel che credete. Se volete che vi **mariti** io, son qui; se vi torna - *CAP. XXXVIII*

marito *19*

1 di tempo in tempo le spalle a qualche **marito** , a qualche padre; e, sul finir - *CAP. I*
2 monte; e Dio sa quando potremo esser **marito** e moglie. - Che? - disse - *CAP. II*
3 - Ah Lucia! e poi? Non siamo ancora **marito** e moglie! Il curato vorrà - *CAP. III*
4 dice: signor curato, questo è mio **marito** . Bisogna che il curato senta, - *CAP. VI*
5 fare il diavolo; è inutile; siete **marito** e moglie. - Possibile? - - *CAP. VI*
6 punto giusto, dissero le parole, e furon **marito** e moglie: benché la - *CAP. VI*
7 cristiani? Non dovremmo esser già **marito** e moglie? Il curato non ci - *CAP. VI*
8 è mia moglie, e Lucia: questo è mio **marito** , il matrimonio è bell'e fatto. - *CAP. VI*
9 per uno, tormento che sei, - disse il **marito** : - abbondanza, abbondanza. - *CAP. XI*
10 in questo caso: tra il mestiere di mio **marito** , e qualcosa che abbiamo - *CAP. XXIV*
11 davanti; si mise a sedere anche lei e il **marito** , facendo tutt'e due - *CAP. XXIV*
12 in ogni caso, tanto lei, come suo **marito** , avrebbero piuttosto - *CAP. XXIV*
13 risposta, strozzata dalla vergogna. Ma il **marito** , messo in orgasmo dalla - *CAP. XXIV*
14 singhiozzi alle domande che quella e il **marito** le facevan di Lucia. - Sta - *CAP. XXIX*
15 nomi, que' vincoli dell'umana carità, **marito** e moglie, padre e figlio, - *CAP. XXXII*
16 come sospetti, perché il mio povero **marito** è morto; ci hanno - *CAP. XXXIV*
17 e che si struggeva tanto di vederci **marito** e moglie, non ve l'ha - *CAP. XXXVI*
18 giorni, s'era visto morire in casa il **marito** e tutti i figliuoli: di lì a - *CAP. XXXVI*
19 e, più presto che si potrà, saranno **marito** e moglie. - E io la - *CAP. XXXVIII*

marmaglia *6*

1 che fosse lì per dire: ora vengo io, **marmaglia** . Quella statua non c'è - *CAP. XII*
2 scolpiva! Dalla piazza de' Mercanti, la **marmaglia** insaccò, per - *CAP. XII*
3 e alla ventura, in mezzo a una povera **marmaglia** pedestre di cittadini - *CAP. XXXIII*
4 l'aiuto della man dell'uomo. Era una **marmaglia** d'ortiche, di felci, di - *CAP. XXXIII*
5 bianchi, rossi, gialli, azzurri. Tra questa **marmaglia** di piante ce n'era - *CAP. XXXIII*
6 Milano. - Viva la morìa, e moia la **marmaglia** ! - esclamò l'altro; e, - *CAP. XXXIV*

marmo *2*

1 di don Filippo II, che, anche dal **marmo** , imponeva un non so che di - *CAP. XII*
2 di francesi. Come per accertarsi ch'era **marmo** , stesero essi la mano a - *CAP. XXXII*

marruche *1*

1 più alte, di pruni, di quercioli, di **marruche** . Seguitando a andare - *CAP. XVII*

marta *5*

1 buone nuove, - disse la vecchia: - è **Marta** che porta da mangiare. - - *CAP. XXI*
2 presa una paniera dalle mani di quella **Marta** , la mandò via, richiuse, e - *CAP. XXI*
3 la disturbare; e quando si sveglierà... **Marta** verrà qui nella stanza - *CAP. XXII*
4 uscì, riprese la sua carabina, mandò **Marta** a far anticamera, mandò il - *CAP. XXII*
5 mi desse una mano; ho dovuto far da **Marta** e Maddalena; se qualcosa - *CAP. XXIX*

martellandole *1*

1 c'era montato in fretta a bisdosso, e, **martellandole** il collo co' pugni, - *CAP. XXXIV*

martellar *1*

1 il fiato: il rumore più forte era il **martellar** che faceva il povero - *CAP. VIII*

martelli *2*

1 altri, con pali e scarpelli e **martelli** , cercavano di lavorar più - *CAP. XIII*
2 porte d'edifizi pubblici, usci di case, **martelli** . Le nuove di tali - *CAP. XXXII*

martello *14*

1 poveri curati siamo tra l'ancudine e il **martello** : voi impaziente; vi - *CAP. II*

2 -. Così dicendo, diede due picchi col **martello** . A quel suono risposer - *CAP. V*
3 due campanette che c'erano, e suona a **martello** . Ton, ton, ton, ton: i - *CAP. VIII*
4 - Cos'è? Cos'è? Campana a **martello** ! fuoco? ladri? banditi? - - *CAP. VIII*
5 la casa trovata vota e il sonare a **martello** , senza che facesse bisogno - *CAP. XI*
6 canizie vituperosa, agitava in aria un **martello** , una corda, quattro gran - *CAP. XIII*
7 sconosciuta. Quando finalmente quel **martello** ebbe battuto undici - *CAP. XVII*
8 al grido d'un ragazzo, si sonava a **martello** , s'accorreva; gl'infelici - *CAP. XXXII*
9 negli orecchi que' sinistri tocchi a **martello** che l'avevan come - *CAP. XXXIII*
10 che è chiuso, mette la mano sul **martello** , e ce la tien sospesa, - *CAP. XXXIV*
11 Finalmente alza il **martello** , e dà un picchio - *CAP. XXXIV*
12 della maniera, Renzo afferrò ancora il **martello** , e, così appoggiato - *CAP. XXXIV*
13 di quella giornata; si figurava con quel **martello** in mano: ci sarà o - *CAP. XXXVII*
14 ho imparato a non tenere in mano il **martello** delle porte, quando - *CAP. XXXVIII*

martino *8*

1 due monti contigui, l'uno detto di san **Martino** , l'altro, con voce lombarda, il - *CAP. I*
2 e andati via i servitori. - San **Martino** non è ancor passato. - - *CAP. VII*
3 colui: e in quanto alla scommessa, san **Martino** deciderà -. La curiosità - *CAP. VII*
4 atto canzonatorio, e gli gridò: - san **Martino** ! - Non so cosa vi dire, - - *CAP. XI*
5 fatto, in quella terribile giornata di san **Martino** , cose... cose... Lorenzo - *CAP. XIX*
6 con la scorta principalmente del gran **Martino** Delrio (l'uomo della - *CAP. XXVII*
7 quella sedizione del giorno di san **Martino** e del seguente, parve - *CAP. XXVIII*
8 di que' medesimi che, il giorno di san **Martino** , s'erano tanto fatti - *CAP. XXVIII*

martiri *2*

1 monaci, e pronti a sacrificarsi come **martiri** , non avrebber però potuto - *CAP. I*
2 Credete voi che tutti que' milioni di **martiri** avessero naturalmente - *CAP. XXV*

martirio *2*

1 destinata a struggersi in un lento **martirio** , e invidiava, in certi - *CAP. X*
2 Volete lasciarmi qui a ricevere il **martirio** ? Oh che gente! Oh che - *CAP. XXIX*

martirizzano *1*

1 io a fare il missionario! Povero me! mi **martirizzano** ! " Il cipiglio - *CAP. XXIV*

martirizzare *1*

1 solo d'assicurare la presa, ma anche di **martirizzare** un ricalcitrante: e a - *CAP. XV*

martirizzava *1*

1 di quel supposto pericolo assediava e **martirizzava** gli animi, molto più - *CAP. XXXII*

marzo *3*

1 che si verrebbe alla forza. In **marzo** , il cardinal di Richelieu - *CAP. XXVIII*
2 benemerito. Ma sul finire del mese di **marzo** , cominciarono, prima nel - *CAP. XXXI*
3 accettati con gran piacere; e il ^@ di **marzo** , entrarono nel lazzeretto. - *CAP. XXXI*

mascalzone *7*

1 le premano tanto le spalle d'un **mascalzone** . - Chi le ha parlato delle - *CAP. V*
2 ma appoggiar quattro bastonate a un **mascalzone** ! Sarebbe bella che si - *CAP. V*
3 il saio che ti copre codeste spalle di **mascalzone** , e ti salva dalle carezze - *CAP. VI*
4 di non metterle in impicci. Se un **mascalzone** di console fa una - *CAP. XI*
5 del potere? dove sul viso d'ogni **mascalzone** , anche in mezzo - *CAP. XVIII*
6 parlar di Rodrigo come si farebbe d'un **mascalzone** , cerca d'aizzargli - *CAP. XVIII*
7 perché, in quelle circostanze, ogni **mascalzone** aveva dovuto - *CAP. XXXIII*

mascalzoni *3*

1 il punto d'onore: impunità per tutti i **mascalzoni** . Per buona sorte che il - *CAP. V*
2 che scricchiolasse, ogni passo di que' **mascalzoni** che facesse rumore. - *CAP. VIII*
3 belle ciarle, - diceva, - faranno questi **mascalzoni** , in tutto il contorno. Ma - *CAP. XI*

mascherava *1*

1 la copriva anzi profondamente, e la **mascherava** con l'apparenze d'una - *CAP. XX*

maschi *1*

1 principessa o il principino, che solo de' **maschi** veniva allevato in casa, - *CAP. IX*

maschie *1*

1 le gengive; donne con certe facce **maschie** , e con certe braccia - *CAP. V*

masnada *3*

1 s'avvicina; compariscono i forieri della **masnada** . Serra, serra; presto, - *CAP. XII*
2 alcun servizio particolare, ma, in quella **masnada** di sgherri, ora l'uno ora - *CAP. XX*
3 che, anche da quella parte, giri un'altra **masnada** di gente, ma... ma... - E - *CAP. XXX*

masnadieri *1*

1 disposti a tutto, quella fedeltà da **masnadieri** , sulla quale era - *CAP. XXIV*

masnadiero *1*

1 il padre Cristoforo, " se fosse un **masnadiero** inseguito, fra Fazio - *CAP. VIII*

massa *7*

1 gli ordini del capitano, si movono in **massa** , e giù alla rinfusa per la - *CAP. VIII*
2 nell'operazioni. Chi forma poi la **massa** , e quasi il materiale del - *CAP. XIII*
3 cos'è stato? Siccome però questa **massa** , avendo la maggior forza, la - *CAP. XIII*
4 ai saluti che scialacquava al pubblico in **massa** , ne faceva certi particolari di - *CAP. XIII*
5 sollevando sulla punta de' piedi la sua **massa** tremolante, e lasciandola - *CAP. XVI*
6 e ciò principalmente perché la gran **massa** popolare, alla quale - *CAP. XXVIII*
7 lo poteva; e di tutto si formava una **massa** enorme e confusa di - *CAP. XXXII*

massaio *1*

1 gli occhi addosso a Lucia, era divenuto **massaio** , si trovava provvisto - *CAP. II*

masserizie *2*

1 venne a saper di certo che alcune **masserizie** del suo padrone, - *CAP. XXX*
2 e bigia. Eran vestiti, letti e altre **masserizie** infette che si - *CAP. XXXIV*

massi *2*

1 opposto, si dipingeva qua e là sui **massi** sporgenti, come a larghe e - *CAP. I*
2 essa o separatone, da un mucchio di **massi** e di dirupi, e da un - *CAP. XX*

massicce *1*

1 anche quando ne dirà di quelle così **massicce** . Butterò poi là qualche - *CAP. XI*

massima *4*

1 più necessarie nel suo ufizio, aveva per **massima** d'andar adagio nel credere - *CAP. X*
2 del potere de' suoi padroni; e la **massima** principale che aveva - *CAP. XX*
3 come poi intendesse infatti una tal **massima** , si veda da questo. Volle - *CAP. XXII*
4 avesse portato. A Venezia avevan per **massima** di secondare e di - *CAP. XXVI*

massime *9*

1 imitazione, ne avevano abbracciate le **massime** , e si sarebbero ben guardati - *CAP. I*
2 mio colendissimo, con queste sue **massime** , lei vorrebbe mandare il - *CAP. V*
3 esser già vecchio, e perché, sebben di **massime** e di costume diverso - *CAP. VI*
4 d'annegazione e d'umiltà, a quelle **massime** intorno alla vanità de' - *CAP. XXII*
5 Badò, dico, a quelle parole, a quelle **massime** , le prese sul serio, le - *CAP. XXII*
6 dunque esser vere altre parole e altre **massime** opposte, che pure si - *CAP. XXII*
7 il minimo indizio. Era una delle sue **massime** questa, che, per riuscire - *CAP. XXV*
8 celebre delirio; perché, negli errori e **massime** negli errori di molti, - *CAP. XXXI*
9 in qualsiuoglia modo resti impunito, **massime** in tempo tanto - *CAP. XXXI*

massimi *1*

1 delle dodici case del cielo, de' circoli **massimi** , de' gradi lucidi e - *CAP. XXVII*

massimo *2*

1 Quindi era, in que' tempi, portata al **massimo** punto la tendenza - *CAP. I*
2 facevano: come di stabilire il prezzo **massimo** d'alcune derrate, d'intimar - *CAP. XII*

masso *1*

1 posteriore dell'edifizio situata sur un **masso** sporgente e isolato, a - *CAP. XXX*

masticando *2*

1 di servir Gertrude; la quale intanto, **masticando** e assaporando la - *CAP. X*
2 fatto, stava attento, forse più di tutti, **masticando** adagio adagio gli ultimi - *CAP. XVI*

masticarla *1*

1 e non aver nemmeno il tempo di **masticarla** , che addosso quella - *CAP. XXXVII*

masticarsi *1*

1 e con le braccia incrociate sul petto, a **masticarsi** la sua incertezza, - *CAP. XXXVI*

mastini *1*

1 subito di dentro gli urli e le strida di **mastini** e di cagnolini; e, pochi - *CAP. V*

matadori *1*

1 avanti anche all'opere di que' due **matadori** , diceva don Ferrante; - *CAP. XXVII*

matasse *1*

1 quanto si dipinge. A noi poverelli le **matasse** paion più imbrogliate, - *CAP. III*

materassa *1*

1 ne distinse uno da una parte sur una **materassa** , involtato in un - *CAP. XXXV*

materassina *1*

1 in una capanna a posarlo sur una **materassina** . Ma una terza, - *CAP. XXXV*

materassine *1*

1 ma bambinelli a giacere sopra **materassine** , o guanciali, o - *CAP. XXXV*

materia *18*

1 e anche i bimbi (giacché, su questa **materia** , principian presto a - *CAP. VI*
2 faccenda. Una domanda su quella **materia** , quand'anche le fosse stata - *CAP. IX*
3 meta (così chiamano qui la tariffa in **materia** di commestibili), fissò la - *CAP. XII*
4 si vedeva più venir nessuno con altra **materia** , e la gente cominciava a - *CAP. XII*
5 di pubblicar qualche lavoro sulla **materia** assegnatagli; v'unì un - *CAP. XXII*
6 non gli mancava pur troppo **materia** di tormentarsi. Sentiva - *CAP. XXIV*
7 inesplicabile a entrare in quella **materia** ; tutte queste cose - *CAP. XXIV*
8 di scusarvi, accusando; che prendiate **materia** d'accusa da ciò che - *CAP. XXVI*
9 l'opere stesse d'Aristotile su questa **materia** , e quelle di Plinio le - *CAP. XXVII*
10 a tutti, e di gran lunga, in questa **materia** ; due che, fino a un - *CAP. XXVII*
11 opere degli scrittori più riputati in tal **materia** : Paride dal Pozzo, - *CAP. XXVII*
12 Conquistata, che possono far testo in **materia** di cavalleria. L'autore - *CAP. XXVII*
13 bisognava anche fare in modo che la **materia** del pane non mancasse - *CAP. XXVIII*
14 stesso mese, non ne troviamo altre in **materia** di grasce; sian esse - *CAP. XXVIII*
15 di visite, d'esperimenti fatti con quella **materia** sopra de' cani, e senza - *CAP. XXXI*
16 di rospi, di serpenti, di bava e di **materia** d'appestati, di peggio, di - *CAP. XXXII*
17 fino a' suoi tempi, sognato in quella **materia**), divenute il testo più - *CAP. XXXII*
18 c'è parso che la storia potesse esser **materia** d'un nuovo lavoro. Ma - *CAP. XXXII*

materiale *5*

1 un piccol numero di vocaboli era il **materiale** di tanti discorsi. Non - *CAP. XII*
2 Chi forma poi la massa, e quasi il **materiale** del tumulto, è un - *CAP. XIII*
3 una certa dolcezza in quel ritorno **materiale** all'abitudini - *CAP. XXIV*
4 degli altri non vuol essere strumento **materiale** nelle loro mani; e - *CAP. XXVII*
5 Come se questo schivare il contatto **materiale** de' corpi terreni, - *CAP. XXXVII*

materiali *4*

1 in altre; in ognuna ci sono errori **materiali** , che si posson - *CAP. XXXI*
2 bresciani, i quali facevano venir **materiali** dal veneziano, para la - *CAP. XXXII*
3 qui. Le sostanze sono, o spirituali, o **materiali** . Che il contagio sia - *CAP. XXXVII*
4 sicché è inutile parlarne. Le sostanze **materiali** sono, o semplici, o - *CAP. XXXVII*

materialone *1*

1 con un'attenzione estatica, come un **materialone** sta sulla piazza - *CAP. III*

materie *5*

1 sigillava sempre i discorsi su queste **materie** : che a un galantuomo, il qual - *CAP. I*
2 quanti impicci nascono in queste **materie** , quanti conti s'ha da rendere. - *CAP. II*
3 vossignoria, per giustificarlo in queste **materie** . - Signore zio, che - *CAP. XVIII*
4 in nome di Renzo conteneva molte **materie** . Da principio, oltre un - *CAP. XXVII*
5 tutte opere delle più riputate, in varie **materie** ; in ognuna delle quali - *CAP. XXVII*

materno *2*

1 così intanto il primo ufizio **materno** ". Quel contrapposto - *CAP. XXVIII*
2 accorrere a un vagito, come con senso **materno** , e fermarsi presso il - *CAP. XXXV*

matricolato *2*

1 che atterrito, si maravigliava. " Che sia **matricolato** costui ", pensava tra sé. - *CAP. III*
2 perché s'ingannerebbe. Era un furbo **matricolato** , dice il nostro storico, il - *CAP. XV*

matrimoni *1*

1 ben bene nel racconto di que' tali **matrimoni** andati a monte. - *CAP. VIII*

matrimoniale *1*

1 delle sue nozze! Che stanza! Che letto **matrimoniale** ! E dopo qual - *CAP. XVII*

matrimonii *1*

1 sentite: che seguano o non seguano **matrimonii** . Eh? È il mio caso, - - *CAP. III*

matrimonio *27*

1 in tono solenne di comando, - questo **matrimonio** non s'ha da fare, né - *CAP. I*
2 non aveva parlato fin allora, - ma il **matrimonio** non si farà, o... - e qui - *CAP. I*
3 sarebbe lo stesso che fare quel tal **matrimonio** . Via, che vuol che si dica - *CAP. I*
4 ribalda, né delle minacce, e fare il **matrimonio** , era un partito, che non - *CAP. II*
5 formalità ci vogliono per fare un **matrimonio** in regola? - Bisogna ben - *CAP. II*
6 fatta io. E, prima di conchiudere un **matrimonio** , noi siam proprio - *CAP. II*
7 di bocca, quel farsi quasi nuovo del **matrimonio** così espressamente - *CAP. II*
8 un curato, perché non faccia un **matrimonio** , c'è penale. " Ho capito - *CAP. III*
9 proibito, pena la vita, di far questo **matrimonio** . Quel prepotente di don - *CAP. III*
10 così da lontano, disse: - e questo **matrimonio** ? Si doveva pur fare - *CAP. III*
11 veduto io un caso, che, per fare un **matrimonio** , ci vuole bensì il curato, - *CAP. VI*
12 senta, che i testimoni sentano; e il **matrimonio** è bell'e fatto, sacrosanto - *CAP. VI*
13 senza sugo, per tirare in lungo il mio **matrimonio** ; e io in vece vorrei - *CAP. VI*
14 e Lucia: questo è mio marito, il **matrimonio** è bell'e fatto. M'hai tu - *CAP. VI*
15 che sapevano d'esser destinate al **matrimonio** . Gertrudina, nudrita nelle - *CAP. IX*
16 toccasse a render conto dell'affare del **matrimonio** ! Non ci mancherebbe - *CAP. XXIV*
17 che non conveniva far parola del **matrimonio** ... Ma Agnese, - *CAP. XXIV*
18 e che, come aveva fatto nell'affare del **matrimonio** , mettesse in campo - *CAP. XXIV*

19 con un piccolo stralcio: raccontò del **matrimonio** concertato, del rifiuto - *CAP. XXIV*
20 sorte, poteva essere in trattato di **matrimonio** con una ragazza così? - *CAP. XXIV*
21 e dovesse toccargli a render conto del **matrimonio** . Quand'ecco si vede - *CAP. XXV*
22 curato; perché non avete voi unita in **matrimonio** quella povera Lucia - *CAP. XXV*
23 casi, abbiate rifiutato di celebrare il **matrimonio** , quando n'eravate - *CAP. XXV*
24 vita, m'hanno intimato di non far quel **matrimonio** . - E vi par codesta - *CAP. XXV*
25 per sorprendermi, e per fare un **matrimonio** contro le regole. - - *CAP. XXVI*
26 timore di sentire intonar qualcosa di **matrimonio** : e, al solo - *CAP. XXXVII*
27 cuccagna. Prima che finisse l'anno del **matrimonio** , venne alla luce - *CAP. XXXVIII*

matrimonium *1*

1 Il testo è chiaro e lampante: antequam **matrimonium** denunciet... - Le ho - *CAP. II*

matrona *1*

1 che dicesse: vedremo. Di qua una **matrona** , terrore delle sue - *CAP. VII*

mattana *1*

1 l'uno dell'altro. Per passare un poco la **mattana** , e per contrapporre - *CAP. VII*

matterello *2*

1 messo sulle ceneri calde, dimenava, col **matterello** ricurvo, una piccola - *CAP. VI*
2 a far la polenta; ma cedé poi il **matterello** a Renzo, perché la - *CAP. XXXIII*

matti *2*

1 tutto quel chiasso. Mi paiono un po' **matti** coloro. Già, n'era corsa la - *CAP. XVII*
2 masticarla, che addosso quella furia di **matti** birboni; e quel - *CAP. XXXVII*

mattina *40*

1 e stabilito ciò che dovesse fare, la **mattina** . Don Abbondio in vece non - *CAP. II*
2 si tratta di forza. E quando, questa **mattina** , vi davo un buon parere... eh! - *CAP. II*
3 brevemente la storia di quella **mattina** : ella ascoltava con angoscia: e - *CAP. II*
4 del convento: e, se vi ricordate, quella **mattina** , io andava mettendo mano - *CAP. III*
5 e tenevo per certo... e questa **mattina** , ero tanto lontana da - *CAP. III*
6 La **mattina** seguente, don Rodrigo si - *CAP. VII*
7 e di millanteria; e se n'andò. La **mattina** fu spesa in giri, per - *CAP. VII*
8 fico, sul quale aveva messo l'occhio, la **mattina** . Ciò fatto, picchiò pian - *CAP. VIII*
9 con loro nella stanza terrena, dove, la **mattina** , aveva scelleratamente - *CAP. VIII*
10 negli sbadigli, per ricominciar poi la **mattina** . Fatti però, non ce ne fu - *CAP. VIII*
11 fu altri; se non che, quella medesima **mattina** , il console, stando nel suo - *CAP. VIII*
12 che mai: che è che non è, una **mattina** , fu sorpresa da una di - *CAP. IX*
13 o cinque lunghi giorni di prigionia, una **mattina** , Gertrude stuccata ed - *CAP. IX*
14 subito, ed esser pronti presto la **mattina** seguente. Gertrude - *CAP. X*
15 la conversa fu aspettata in vano, una **mattina** , a' suoi ufizi consueti: si va a - *CAP. X*
16 ben pensare anche da sé. Spedire la **mattina** presto due uomini a fare al - *CAP. XI*
17 prova, e più notabile di questa. La **mattina** seguente, il Griso era fuori - *CAP. XI*
18 far neppure un cenno di nulla: e la **mattina** seguente, non parendo loro - *CAP. XI*
19 del contorno, che, andato quella **mattina** a Milano, per certi suoi - *CAP. XI*
20 miglia di strada, all'aria fresca della **mattina** , quel pane, insieme con la - *CAP. XI*
21 stette forse un par d'anni; ma, una **mattina** , certuni che non avevan - *CAP. XII*
22 subito, altrimenti mi fermerò fino alla **mattina** , in un campo, sur una - *CAP. XVII*
23 - per questo, m'è toccata, la **mattina** , quella bella svegliata ". - *CAP. XVII*
24 più fervore del solito, le divozioni della **mattina** , si rizzò, si stirò in - *CAP. XVII*
25 il tuono; vale a dire che, una bella **mattina** , si sentì che il padre - *CAP. XVIII*
26 Il guardiano non dice nulla la sera; la **mattina** , fa chiamar fra Cristoforo, - *CAP. XIX*
27 Una **mattina** , don Rodrigo uscì a - *CAP. XIX*
28 la partenza dell'innominato solo, la **mattina** , aveva dello - *CAP. XXIII*
29 castello, su quella stessa mula della **mattina** ; e il cardinale, fatto - *CAP. XXIV*
30 che quelli tra loro che, trovandosi la **mattina** fuor della valle, avevan - *CAP. XXIV*
31 così noioso, don Rodrigo, alzatosi una **mattina** prima del sole, si mise in - *CAP. XXV*
32 qualche soggiorno. Dice poi, che, la **mattina** seguente, venne donna - *CAP. XXVI*

33 non aveva fatto dir di sé; ma, una **mattina** , era scomparso - *CAP. XXVI*
34 e più pronti ristorativi, e di vesti. Ogni **mattina** , le tre coppie si - *CAP. XXVIII*
35 andando avanti, si distribuivano ogni **mattina** due mila scodelle di - *CAP. XXVIII*
36 che abbiam messe in corsivo. La **mattina** seguente, un nuovo e più - *CAP. XXXI*
37 l'uscio, come vedete; e da ier **mattina** , nessuno è venuto a - *CAP. XXXIV*
38 la viottola di dov'era sboccato la **mattina** sotto le mura, - *CAP. XXXVII*
39 così, i pensieri, che ci aveva lasciati la **mattina** e il giorno avanti, nel - *CAP. XXXVII*
40 se le immagini il lettore. La **mattina** seguente, di - *CAP. XXXVIII*

mattinata *1*

1 di più. Nel rimanente di quella lunga **mattinata** , si videro certe novità - *CAP. VII*

mattino *1*

1 nobili, che vi si portassero di buon **mattino** , a invigilare sulla - *CAP. XV*

matto *6*

1 chi per un altro, han tutti un po' del **matto** . Convien lasciarli dire, - *CAP. X*
2 Il podestà non è un ragazzo, né un **matto** . E a Milano? Chi si cura di - *CAP. XI*
3 probabilmente avrebbe avuto un gusto **matto** a far andare un povero - *CAP. XVI*
4 signori e religiosi, ci hanno un gusto **matto** ; e fiutano, interpretano, - *CAP. XIX*
5 altro che d'esser lasciato vivere! Quel **matto** birbone di don Rodrigo! - *CAP. XXIII*
6 colui doveva essere un qualche mezzo **matto** . " La principia male, - - *CAP. XXXIV*

mattone *1*

1 purgatorio: anime e fiamme a color di **mattone** , sur un fondo bigiognolo, - *CAP. I*

mattoni *3*

1 scalcinate e ammaccate da sassi, da **mattoni** , le finestre sgangherate, - *CAP. XII*
2 il muro, e s'ingegnavano di levare i **mattoni** , e fare una breccia. Quelli - *CAP. XIII*
3 porta, cominciarono anche a tirar sassi, **mattoni** , torsoli, bucce d'ogni - *CAP. XXVIII*

matura *2*

1 lo pensano; perché, quando la pera è **matura** , convien che caschi. Per - *CAP. XVI*
2 un padre Felice Casati, uomo d'età **matura** , il quale godeva una - *CAP. XXXI*

maturando *1*

1 che faceva girare. Ma, in realtà, stava **maturando** un progetto; e, quando - *CAP. VI*

maturare *1*

1 facesse rumore, voleva il segreto, per **maturare** a suo bell'agio i suoi - *CAP. XXVI*

maturato *1*

1 sapere se sia venuto da un seme **maturato** nel campo stesso, o - *CAP. XIX*

mature *1*

1 un ragazzo da un pero che ha le frutte **mature** . - Come faremo? - disse - *CAP. VI*

maturi *1*

1 va' sul fico, a coglierne quattro de' più **maturi** . Già lo conoscete anche - *CAP. XXIX*

maturo *1*

1 un progetto; e, quando le parve **maturo** , ruppe il silenzio in questi - *CAP. VI*

maxima *1*

1 cerchi il detto signor podestà, quanta **maxima** diligentia fieri poterit, - *CAP. XVIII*

maximum *1*

1 celeberrima negli annali moderni, il **maximum** del grano e dell'altre - *CAP. XXVIII*

mazenta *1*

1 alzata, in abito corale; e monsignor **Mazenta** , arciprete, comincio a - *CAP. XVI*

mazzetti *1*

1 spighette, pannocchiette, ciocche, **mazzetti** , capolini bianchi, rossi, - *CAP. XXXIII*

mazzetto *1*

1 le loro otto gambe, come se facesse un **mazzetto** di fiori, le avvolse e le - *CAP. III*

mazzo *1*

1 davanti agli occhi le carte d'un **mazzo** , vi dice che ne pensiate una, e - *CAP. X*

me *276*

1 di fare. "Ben è vero, dicevo tra **me** , scartabellando il - *INTRODUZIONE*
2 principio di questo sciagurato lavoro: e **me** ne lavo le mani". - *INTRODUZIONE*
3 che al lettore ne paia altrimenti, ma a **me** era parsa bella, come - *INTRODUZIONE*
4 Se la cosa dipendesse da **me** ,... vedon bene che a me non me - *CAP. I*
5 dipendesse da me,... vedon bene che a **me** non me ne vien nulla in tasca... - - *CAP. I*
6 da me,... vedon bene che a me non **me** ne vien nulla in tasca... - Orsù, - - *CAP. I*
7 un povero galantuomo. Oh povero **me** ! vedete se quelle due figuracce - *CAP. I*
8 sulla mia strada, e prenderla con **me** ! Che c'entro io? Son io che voglio - *CAP. I*
9 niente? La vuol dare ad intendere a **me** ? così brutto com'è? Qualche gran - *CAP. I*
10 dire. - Che non può dir neppure a **me** ? Chi si prenderà cura della sua - *CAP. I*
11 fosse lei nell'impiccio, e toccasse a **me** di levarnela. - Ma! io l'avrei bene - *CAP. I*
12 nella schiena, Dio liberi! l'arcivescovo **me** la leverebbe? - Eh! le - *CAP. I*
13 lo so anch'io che tocca a pensarci a **me** . Ma! la doveva accader per - *CAP. I*
14 Ma! la doveva accader per l'appunto a **me** . - Mandi almen giù quest'altro - *CAP. I*
15 cominciando ad alterarsi, - poiché **me** ne ha già rotta bastantemente la - *CAP. II*
16 punta delle dita. - Si piglia gioco di **me** ? - interruppe il giovine. - Che - *CAP. II*
17 a fare... tutto quello che dipende da **me** . Io, io vorrei vedervi contento; vi - *CAP. II*
18 cuore: gettate tutta la colpa addosso a **me** . Posso parlar meglio? via, per - *CAP. II*
19 Tutti sanno i fatti miei, fuori di **me** . Voglio saperli, per bacco, anch'io. - *CAP. II*
20 fosse toccata a voi, come è toccata a **me** , che non c'entro per nulla; che - *CAP. II*
21 nelle furie. Io avevo giudizio per **me** e per voi; ma come si fa? Aprite - *CAP. II*
22 vedendomi, non si curerebbe più di **me** . E fu allora che mi sforzai, - - *CAP. III*
23 stabilito. Chi sa cosa avrete pensato di **me** ! Ma io facevo per bene, ed ero - *CAP. III*
24 abiti. - Sentite, figliuoli; date retta a **me** , - disse, dopo qualche momento, - *CAP. III*
25 Avete fatto bene a venir da **me** . È un caso chiaro, contemplato - *CAP. III*
26 che abbian fatta la grida apposta per **me** . - Eh? non è vero? sentite, - *CAP. III*
27 - Se non avete fede in **me** , non facciam niente. Chi dice le - *CAP. III*
28 giustizia. La bricconeria l'hanno fatta a **me** ; e vengo da lei per sapere come - *CAP. III*
29 de' vostri giuramenti? Io non c'entro: **me** ne lavo le mani -. E se le - *CAP. III*
30 cose, - disse, - non fanno più per **me** ; ma non sarà mai ch'io rifiuti i - *CAP. IV*
31 potrei io chieder a Dio qualcosa per **me** , quando v'avessi abbandonata? - *CAP. V*
32 eh! Eran pronti a dare il sangue per **me** ; m'avrebbero sostenuto contro il - *CAP. V*
33 guadagno! Renzo! vuoi tu confidare in **me** ?... che dico in me, omiciattolo, - *CAP. V*
34 vuoi tu confidare in me?... che dico in **me** , omiciattolo, fraticello? Vuoi tu - *CAP. V*
35 nessuno, che ti lascerai guidar da **me** . - Lo prometto. Lucia fece un - *CAP. V*
36 che fuori non era troppo buon'aria per **me** ; e se mi avesser tenuta la porta - *CAP. V*
37 gridare il conte Attilio. - Lasciate dir a **me** , che son neutrale, cugino, - - *CAP. V*
38 gridò il conte: - e lo lasci dire a **me** , che devo intendermi di ciò che - *CAP. V*
39 guerra d'ingegni così graziosa. E poi, a **me** non compete di dar sentenza: sua - *CAP. V*
40 fatte le mie scuse, col dire che non **me** n'intendo, - rispose fra - *CAP. V*
41 - Lui? - disse don Rodrigo: - **me** lo volete far ridire: lo conosce, - *CAP. V*
42 cavalleresca. Ma il padre sa, meglio di **me** , che ogni cosa è buona a suo - *CAP. V*
43 - Le dico che a **me** accade ogni giorno di parlare in - *CAP. V*
44 chiunque ardisce entrare a parte con **me** di questa cura, lo riguardo come - *CAP. VI*
45 parlato così, che abbiate fatta a **me** una tale proposta. Avete colmata - *CAP. VI*
46 sotto la protezione di Dio; ma voi, voi **me** lo fate sentire ora, con tanta - *CAP. VI*
47 - Qualcosa per aria c'è di sicuro: già **me** ne son potuto accorgere. Ma ora - *CAP. VI*

48 e spero di scoprir tutto. Lasci fare a **me** . Mi tocca a vedere e a sentir - *CAP. VI*
49 cavatevi d'impiccio come potete: io **me** ne lavo le mani. - Ah no! non - *CAP. VI*
50 prendere un rompicollo... ma, contenta **me** , e per prender questo figliuolo; - *CAP. VI*
51 " Ah figliuola! è una scappata grossa; **me** l'avete fatta ". I religiosi devon - *CAP. VI*
52 - Per l'appunto. - E pagherai per **me** le venticinque lire? - Così - *CAP. VI*
53 dovuto parlar più chiaro, o chiamar **me** da una parte, e dirmi cosa sia - *CAP. VII*
54 Tornate quello di prima; verrò. - **Me** lo promettete? - disse Renzo, - *CAP. VII*
55 più umano. - Ve lo prometto. - **Me** l'avete promesso. - Signore, vi - *CAP. VII*
56 cugino; convertito, vi dico. Io per **me** , ne godo. Sapete che sarà un - *CAP. VII*
57 vanno le streghe: ma non è sabato, e **me** ne rido. Questi villani, che son - *CAP. VII*
58 tu m'hai inteso. - Lasci fare a **me** , - rispose il Griso, inchinandosi, - *CAP. VII*
59 se dicesse: vediamo cosa voglion da **me** costoro. Ma i due, quando - *CAP. VII*
60 dico, che, se li tengo a dormir con **me** , non so di che parere sarò - *CAP. VII*
61 non vi piace, non so che dire: per **me** , son qui; e se non mi volete, - *CAP. VII*
62 son qui; e se non mi volete, **me** ne vo. - No, no, aspettate un - *CAP. VII*
63 la bugiardona! Chi è costei? - Non **me** lo domandate, che non mi - *CAP. VIII*
64 che non mi piace metter male. - **Me** lo direte, me l'avete a dire: oh - *CAP. VIII*
65 mi piace metter male. - Me lo direte, **me** l'avete a dire: oh la bugiarda! - *CAP. VIII*
66 sospettoso il mondo! Non vi fidate di **me** ? - Come, signor curato! s'io mi - *CAP. VIII*
67 ce ne daranno. Vergogna! Dietro a **me** , e uniti -. Dopo questa breve - *CAP. VIII*
68 disse: - basta! lei ne sa più di **me** . - Fidatevi pure, - rispose il - *CAP. VIII*
69 in miglior maniera. Volete venir con **me** ? Le donne accennarono - *CAP. IX*
70 della signora. State però discoste da **me** alcuni passi, perché la gente si - *CAP. IX*
71 non siete interrogate, lasciate fare a **me** -. Entrarono in una stanza - *CAP. IX*
72 al padre: - è una fortuna per **me** il poter fare un piacere a' nostri - *CAP. IX*
73 voglia, e con buona maniera, tocca a **me** a farvelo riuscir gradito in tutto - *CAP. X*
74 gradito in tutto e per tutto: tocca a **me** a farne tornare tutto il vantaggio - *CAP. X*
75 il capo come va. Lasciate fare a **me** , che le farò conoscere chi è lei, e - *CAP. X*
76 assolutamente con ciò che devo a **me** stesso. O svelare il vero motivo - *CAP. X*
77 avrai conosciuto il mondo quanto **me** , vedrai che non son cose da - *CAP. X*
78 detto qualche gran sproposito? Io non **me** ne son fatta caso punto. Son - *CAP. X*
79 " In quanto ai sospetti ", pensava, " **me** ne rido. Vorrei un po' sapere - *CAP. XI*
80 io, per bacco... che dovrà ricorrere a **me** , toccherà a lei a pregare; e se - *CAP. XI*
81 non c'è: diavolo! diavolo! il Griso **me** ne renderà conto ". Entrati che - *CAP. XI*
82 concio per il dì delle feste. - Anche a **me** , signore, - disse il Griso, - è - *CAP. XI*
83 una notte come questa! toccherebbe a **me** a pagarlo. Però, da varie cose - *CAP. XI*
84 E voi non vi siete fidato di **me** , non m'avete mai detto chiaro - *CAP. XI*
85 volta che lo posso far lavorare per **me** , un politicone di quel calibro! - *CAP. XI*
86 che m'importa? In quanto alla giustizia, **me** ne rido: prove non ce n'è; - *CAP. XI*
87 non ce n'è; quando ce ne fosse, **me** ne riderei ugualmente: a buon - *CAP. XI*
88 come le sue passioni. - Quel frate **me** la pagherà. Griso! non son chi - *CAP. XI*
89 sottovoce, a un suo compagno: - io **me** la batto. Son uomo di mondo, e - *CAP. XII*
90 con un'aria, come si dice, di **me** n'impipo; quelli ch'erano un - *CAP. XIII*
91 finito? Dios lo sabe. - Ah! per **me** , non voglio più impicciarmene, - *CAP. XIII*
92 più impicciarmene, - diceva il vicario: - **me** ne chiamo fuori; rassegno la - *CAP. XIII*
93 uno di questi nomi era Ferrer, visto da **me** , co' miei occhi: ora, questa - *CAP. XIV*
94 grida diceva proprio le cose giuste per **me** ; e un dottore al quale io gli - *CAP. XIV*
95 - se venite a bere un bicchiere con **me** , mi fate piacere. - Accetterò - *CAP. XIV*
96 - ecco quel bel foglio di messale. **Me** ne rallegro moltissimo. La - *CAP. XIV*
97 a prendere il pane dal fornaio. A **me** , per esempio, dovrebbero - *CAP. XIV*
98 dica? Intanto vi do la buona notte, e **me** ne vo; perché penso che la - *CAP. XIV*
99 per loro, ma per fare un piacere a **me** : via; qui tra noi, a quattr'occhi - *CAP. XV*
100 sei rovinato te, e volevi anche rovinar **me** ; che non è giusto. Io facevo di - *CAP. XV*
101 toccherà a te a levarti d'impiccio: per **me** ci penso io. Come se io volessi - *CAP. XV*
102 una mia curiosità! Cosa m'importa a **me** che tu ti chiami Taddeo o - *CAP. XV*
103 - cosa vuol dir questo? Cosa volete da **me** ? Chi v'ha detto il mio nome? - - *CAP. XV*
104 galantuomo, che...! Mi so vestir da **me** . - Dunque vestitevi subito, - - *CAP. XV*
105 - vedo che avete giudizio; e, credete a **me** che son del mestiere, voi siete - *CAP. XV*
106 siete; e poi io dirò... Lasciate fare a **me** ... Basta; sbrigatevi, figliuolo. - - *CAP. XV*
107 parere, per vostro bene. Credete a **me** , che son pratico di queste cose: - *CAP. XV*
108 Tanto tempo che non piove! - A **me** mi par di sì: potete - *CAP. XVI*

109 - a quest'ora le saprete forse meglio di **me** . - Non sappiamo nulla, - *CAP. XVI*
110 sarò vicino, non ho più bisogno di chi **me** l'insegni. Se qualche barca - *CAP. XVII*
111 Renzo! Ma tu hai fatto capitale di **me** ; e io non t'abbandonerò. - *CAP. XVII*
112 a dirtela, in gran parte la deve a **me** , senza vantarmi: lui il capitale, - *CAP. XVII*
113 il factotum. Povera Lucia Mondella! **Me** ne ricordo, come se fosse - *CAP. XVII*
114 cambiandosi le cose, se Dio vorrà, **me** li renderai, e te n'avanzerà - *CAP. XVII*
115 per te. - Ho qualcosina a casa; e **me** li farò mandare. - Va bene; e - *CAP. XVII*
116 - Va bene; e intanto fa' conto di **me** . Dio m'ha dato del bene, - *CAP. XVII*
117 dice il mio padrone, quando parla di **me** co' suoi amici? " Quel - *CAP. XVII*
118 non lo so; ma verrà qualcheduno che **me** lo saprà dire; per veder se - *CAP. XVIII*
119 una gran distanza. - Oh povera **me** ! Ma perché è andato via - *CAP. XVIII*
120 convenienza: - cosa m'importa a **me** che uomo sia o non sia un - *CAP. XVIII*
121 sarebbe finito. Ma... - Ora toccherà a **me** a raccomodarla. - Così ho - *CAP. XVIII*
122 Così ho pensato anch'io. Ho detto tra **me** : il signore zio, con la sua - *CAP. XVIII*
123 che sempre ne fate una; e a **me** tocca di rattopparle: che... mi - *CAP. XVIII*
124 lo conosco. - Già lei sa meglio di **me** che soggetto fosse al secolo, - *CAP. XIX*
125 pace... Sarebbe un vero crepacuore per **me** , di dovere... di trovarmi... io - *CAP. XIX*
126 sono spiegato. - Tra il signor conte e **me** , la cosa rimane in questi - *CAP. XIX*
127 il suo grado e il dovere: ma davanti a **me** è un ragazzo; e non farà né - *CAP. XIX*
128 famiglia: e poi sa di far cosa grata a **me** . Del resto, in questo caso... - *CAP. XIX*
129 è troppo giusto. Lasci fare a **me** , padre molto reverendo; che - *CAP. XIX*
130 Rodrigo, dicendo: - tra poco avrete da **me** l'avviso di quel che dovrete fare. - *CAP. XX*
131 cappuccini che v'ha condotta qui da **me** , la mia povera Lucia; ma è - *CAP. XX*
132 ditegli, da solo a solo, che venga da **me** subito subito; ma che non dica - *CAP. XX*
133 E zitti: lasciate parlare a **me** . Intanto la carrozza, andando - *CAP. XX*
134 nella bussola, e lui venga su subito da **me** . Tu starai nella bussola, con - *CAP. XX*
135 giovine; venite, poverina; venite con **me** , che ho ordine di trattarvi bene - *CAP. XXI*
136 - Chi è? perché? che vuol da **me** ? Io non son sua. Ditemi dove - *CAP. XXI*
137 è il mio destino. Ma voglio che **me** lo paghi bene questo servizio, - *CAP. XXI*
138 - Se lei non mi fa questa carità, **me** la farà il Signore: mi farà - *CAP. XXI*
139 farà il Signore: mi farà morire, e per **me** sarà finita; ma lei!... Forse un - *CAP. XXI*
140 preghiera; ma era sparito. - Oh povera **me** ! Chiudete, chiudete subito -. E - *CAP. XXI*
141 nel suo cantuccio. - Oh povera **me** ! - esclamò di nuovo - *CAP. XXI*
142 soddisfatta voi, e farne andar di mezzo **me** . Domandatene a lui. S'io vi - *CAP. XXI*
143 e... mi lascerete un cantuccino anche a **me** , spero, - soggiunse, con una - *CAP. XXI*
144 qualche parola... Oh se le avesse per **me** le parole che possono - *CAP. XXII*
145 vossignoria. Si contenti di venir con **me** -. E precedendolo in quella - *CAP. XXIII*
146 sì buona risoluzione; quantunque per **me** abbia un po' del rimprovero! - *CAP. XXIII*
147 avrei dovuto venir da voi io. - Da **me** , voi! Sapete chi sono? - *CAP. XXIII*
148 vista d'uno sconosciuto? Siete voi che **me** la fate provare; voi, dico, che - *CAP. XXIII*
149 avete una buona nuova da darmi, e **me** la fate tanto sospirare? - Una - *CAP. XXIII*
150 lo sentissi! Dov'è questo Dio? - Voi **me** lo domandate? voi? E chi più - *CAP. XXIII*
151 che dicono, cosa volete che faccia di **me** ? Queste parole furon dette - *CAP. XXIII*
152 io miserabile, e pur così pieno di **me** stesso, io qual mi sono, mi - *CAP. XXIII*
153 questo, - no! lontano, lontano da **me** voi: non lordate quella mano - *CAP. XXIII*
154 mi stanno davanti; ho ribrezzo di **me** stesso; eppure...! eppure - *CAP. XXIII*
155 tanto da riparare, tanto da piangere! - **Me** sventurato! - esclamò il - *CAP. XXIII*
156 e reverendissima vuol lei. - **Me** ? - disse ancora quella voce, - *CAP. XXIII*
157 che vossignoria illustrissima mi voleva **me** ; ma io credo che abbiano - *CAP. XXIII*
158 - signor curato, voi siete sempre con **me** nella casa del nostro buon - *CAP. XXIII*
159 perierat, et inventus est. - Oh quanto **me** ne rallegro! - disse don - *CAP. XXIII*
160 che storia! che storia! che storia! Chi **me** l'avesse detto stamattina! Ah, - *CAP. XXIII*
161 un affare di questa sorte! Oh povero **me** ! Eppure qualcosa bisognerà - *CAP. XXIII*
162 e continuò pensando: " il cielo **me** la mandi buona ". Il signore - *CAP. XXIII*
163 mi devan proprio venire a cercar **me** , che non cerco nessuno, e - *CAP. XXIII*
164 se sarà vero. Intanto tocca a **me** a farne l'esperienza!... È - *CAP. XXIII*
165 ammazzare, fare il diavolo... oh povero **me** !... e poi uno scompiglio, - *CAP. XXIII*
166 esser sotto qualche diavolo: oh povero **me** ! è meglio non ci pensare. - *CAP. XXIII*
167 tutto un segreto con monsignore: e a **me** che mi fanno trottare in - *CAP. XXIII*
168 un santo padre, che bisogno c'era di **me** ? Oh che caos! Basta; voglia il - *CAP. XXIII*
169 pare Oloferne in persona. Oh povero **me** ! povero me! Basta: il cielo è - *CAP. XXIII*

170	in persona. Oh povero me! povero	**me** ! Basta: il cielo è in obbligo	- *CAP. XXIII*
171	E poi se, quando torna, la piglia con	**me** ? - No, no; voglio andar via,	- *CAP. XXIV*
172	voglio andar da mia madre. Il padrone	**me** l'ha promesso, ha detto:	- *CAP. XXIV*
173	curato? Dove siamo?... Oh povera	**me** ! son fuori di sentimento! -	- *CAP. XXIV*
174	- e quel signore...! quell'uomo...! Già,	**me** l'aveva promesso... - È qui	- *CAP. XXIV*
175	il curato, per sua bontà, è venuto da	**me** ... - Oh! il Signore vi	- *CAP. XXIV*
176	che non avete mangiato! - Non	**me** ne ricordo più... Da un pezzo.	- *CAP. XXIV*
177	venuto io a fare il missionario! Povero	**me** ! mi martirizzano! " Il cipiglio	- *CAP. XXIV*
178	anch'io; ma perché deve toccare a	**me** a trovarmi tra tutti costoro! "	- *CAP. XXIV*
179	a vedere che se la piglia anche con	**me** , perché mi son trovato	- *CAP. XXIV*
180	inutile, e mettermici dentro anche	**me** . A buon conto, appena	- *CAP. XXIV*
181	se no, lascio le mie scuse, e	**me** ne vo diritto diritto a casa	- *CAP. XXIV*
182	casa mia. Lucia è bene appoggiata; di	**me** non ce n'è più bisogno; e	- *CAP. XXIV*
183	nella sua mente furono: " oh povera	**me** , cos'ho fatto! " Ma non	- *CAP. XXIV*
184	amaramente, scrupolo di quel povera	**me** ! che le era scappato detto tra	- *CAP. XXIV*
185	- disse Federigo: - prendo io sopra di	**me** tutti que' debiti; e voi mi	- *CAP. XXIV*
186	di voi gli ordini scellerati che avete da	**me** ; voi m'intendete; anzi vi	- *CAP. XXIV*
187	vuol restare a questi patti, sarà per	**me** come un figliuolo: e mi	- *CAP. XXIV*
188	al suo posto. E Dio che ha usato con	**me** tanta misericordia, vi mandi il	- *CAP. XXIV*
189	resto qui esposto... Però, quando Lei	**me** lo comanda, dirò, dirò tutto.	- *CAP. XXV*
190	e di sperare che voi ne piangerete con	**me** . Vedete a che v'ha condotto	- *CAP. XXVI*
191	innominato, - le braccia al collo; e con	**me** , per una mezza bugia, detta	- *CAP. XXVI*
192	per metterli in salvo, quando voi	**me** gli aveste indirizzati,	- *CAP. XXVI*
193	trame eran note fuor di qui, note a	**me** , ch'io vegliavo, ed ero	- *CAP. XXVI*
194	ma di Chi può dare a voi e a	**me** la forza necessaria per far	- *CAP. XXVI*
195	giudicato. - Tutto casca addosso a	**me** , - disse don Abbondio: - ma	- *CAP. XXVI*
196	fare un matrimonio contro le regole. -	**Me** l'hanno detto, figliuolo: ma	- *CAP. XXVI*
197	dovuto usar con voi, servano a voi e a	**me** . Non fate che m'abbia a	- *CAP. XXVI*
198	male? Speriamo di no, speriamo. Per	**me** , avrei avuto caro di lasciar	- *CAP. XXVI*
199	e so cos'è viaggiare. Prendo con	**me** un uomo di proposito, un	- *CAP. XXVI*
200	ora che... La grazia che chiedo per	**me** al Signore, la sola grazia,	- *CAP. XXVI*
201	è che mi faccia tornar con voi: e	**me** la concederà, sì, me la	- *CAP. XXVI*
202	con voi: e me la concederà, sì,	**me** la concederà. Quel giorno...	- *CAP. XXVI*
203	esser fortunato anche di più, senza di	**me** . - Ma intanto, - riprese la	- *CAP. XXVI*
204	avesse avuto la disgrazia di pensare a	**me** , non gli sarebbe accaduto	- *CAP. XXVI*
205	farei; ma è tanto misericordiosa, che	**me** l'otterrà per niente. Con	- *CAP. XXVI*
206	cambiamento, dice: lasciate fare a	**me** ; piglia la penna, mette come	- *CAP. XXVII*
207	s'aiuti, s'ingegni. - Oh povero	**me** ! - esclamava don Abbondio:	- *CAP. XXIX*
208	è carità: ognun pensa a sé; e a	**me** nessuno vuol pensare -. E	- *CAP. XXIX*
209	danari? - Come faremo? - Li dia a	**me** , che anderò a sotterrarli qui	- *CAP. XXIX*
210	che può occorrere; e poi lasci fare a	**me** . Don Abbondio ubbidì,	- *CAP. XXIX*
211	codesti rimproveri, quand'era lei che	**me** la faceva andar via, la testa,	- *CAP. XXIX*
212	con lui, fu così compito! - E a	**me** , - disse Agnese, - m'ha fatto	- *CAP. XXIX*
213	sicuro: sicuro ci vengono. Oh povero	**me** ! dove mi sono imbarcato! -	- *CAP. XXX*
214	di trovarsi in una battaglia. Oh povero	**me** ! Era meno male andar su per	- *CAP. XXX*
215	gli desse quella vista. " Oh povero	**me** ! - pensava: - ecco se le fanno	- *CAP. XXX*
216	Già non poteva essere altrimenti:	**me** lo sarei dovuto aspettare da	- *CAP. XXX*
217	vuol fare il re, lui? Oh povero	**me** ! In circostanze che si	- *CAP. XXX*
218	la gente a fil di spada. Oh povero	**me** ! Basta, vedrò se ci sarà	- *CAP. XXX*
219	mi fate del bene, a venir qui... da	**me** ... in questa casa. Siate la	- *CAP. XXX*
220	ultimo: - già son certo che prega per	**me** , poiché le ho fatto tanto	- *CAP. XXX*
221	- Diavolo! - Sto male, Griso. -	**Me** n'ero accorto. - Se	- *CAP. XXXIII*
222	quindi ai monatti, - e poi fate di	**me** quel che volete -. Poi	- *CAP. XXXIII*
223	che ci possan mettere i piedi...! Per	**me** , sono eretico: costoro	- *CAP. XXXIII*
224	non può stare, e la conduco via con	**me** , lei e quella povera	- *CAP. XXXIII*
225	sempre voluto bene, e son sicuro che	**me** ne vuole ancora. La cattura?	- *CAP. XXXIII*
226	è un pezzo. Ma... - Lo sapevo;	**me** l'hanno fatto scrivere:	- *CAP. XXXIII*
227	la peste in questo mondo... dico per	**me** : l'ho avuta, e son franco. -	- *CAP. XXXIII*
228	- Lei non ci pensi, dico; tocca a	**me** : non son più bambino: ho	- *CAP. XXXIII*
229	Volete rovinarvi voi, e rovinarmi	**me** . Non vi basta di quelle che	- *CAP. XXXIII*
230	prima che avesse tempo d'accomodarmi	**me** , il birbone. La disgrazia fu	- *CAP. XXXIV*

231 non era vero, non lo vengano a dire a **me** ; perché le cose bisogna - *CAP. XXXIV*
232 però: - par che ci sia un pianeta per **me** , in questo Milano. Per - *CAP. XXXIV*
233 non m'è mai capitato un cristiano che **me** la facesse questa carità: e - *CAP. XXXIV*
234 sé: " questo è l'uomo che fa per **me** . Se un prete, in funzion di - *CAP. XXXIV*
235 disprezzo, - no! - disse: - non **me** la toccate per ora; devo - *CAP. XXXIV*
236 verso sera, salirete a prendere anche **me** , e non me sola. Così detto, - *CAP. XXXIV*
237 salirete a prendere anche me, e non **me** sola. Così detto, rientrò in - *CAP. XXXIV*
238 Cosa nuova, eh? Andate. - Oh povero **me** ! Aspetti: era ammalata - *CAP. XXXIV*
239 i pugni in aria. - Lascia fare a **me** , - gli disse un monatto; e - *CAP. XXXIV*
240 - disse l'altro. - Dammelo qui a **me** , - disse uno di quelli che - *CAP. XXXIV*
241 padre Vittore, di guardare anche per **me** , a questi nostri poverini, - *CAP. XXXV*
242 a questi nostri poverini, intanto ch'io **me** ne sto ritirato; e se alcuno - *CAP. XXXV*
243 proprio di cuore. - Non ringraziar **me** , - disse il frate: - è roba de' - *CAP. XXXV*
244 Prassede. - Ora le racconterò di **me** , - proseguì Renzo; e - *CAP. XXXV*
245 mai potuto arrivare: se è così, ora lei **me** l'insegnerà. - Non sai, - *CAP. XXXV*
246 la tua vendetta in cuore: che vuoi da **me** ? vattene. Ne ho visti morire - *CAP. XXXV*
247 Pregherei il Signore di dar pazienza a **me** , e di toccare il cuore a lui. - - *CAP. XXXV*
248 col suo aiuto. - Ebbene, vieni con **me** . Hai detto: lo troverò; lo - *CAP. XXXV*
249 quel che fosse per dire. - Per **me** , - disse, - e per tutti i miei - *CAP. XXXVI*
250 questa ragione... sareste la stessa per **me** ? - Uomo senza cuore! - - *CAP. XXXVI*
251 Andate, oh andate! dimenticatevi di **me** : si vede che non eravamo - *CAP. XXXVI*
252 per amor del cielo, e non pensate a **me** ... se non quando pregherete - *CAP. XXXVI*
253 che prego per lui, e che preghi per **me** , che n'ho bisogno tanto - *CAP. XXXVI*
254 Oh! questo, levatevelo dalla testa. Già **me** l'avete fatta scrivere questa - *CAP. XXXVI*
255 mai. Voi volete dimenticarvi di **me** ; e io non voglio - *CAP. XXXVI*
256 possa aver piacere di farci patire... **me** almeno... per una parola - *CAP. XXXVI*
257 - Oh sì! Ma lei, padre? Povera **me** , come è cambiato! Come - *CAP. XXXVI*
258 Siete voi disposta a confidarvi in **me** , come altre volte? - Oh! - *CAP. XXXVI*
259 a Renzo? - In quanto a questo... per **me** ... che motivo...? Non potrei - *CAP. XXXVI*
260 esiterò a farlo; e desidero anzi che **me** lo chiediate. - Allora...! - *CAP. XXXVI*
261 - chi ha visto qui? - Oh padre, **me** l'ha detto! - Voi pregherete - *CAP. XXXVI*
262 lui! Non ve ne stancate. E anche per **me** pregherete!... Figliuoli! - *CAP. XXXVI*
263 fatto conto di tenerla sempre con **me** , questa cara Lucia. Ma la - *CAP. XXXVI*
264 e di quelli che dovevan goderla con **me** , non ho più nessuno! - - *CAP. XXXVI*
265 miei giorni in servizio del prossimo. Se **me** la volesse ora concedere, - *CAP. XXXVI*
266 che tutti quelli che hanno carità per **me** , m'aiutino a ringraziarlo. - *CAP. XXXVI*
267 - ne ho ancora più del bisogno per **me** : i vostri, serbateli, che - *CAP. XXXVII*
268 a quest'ora prega lui per noi lassù. - **Me** l'aspettavo, pur troppo, - - *CAP. XXXVIII*
269 vedete, fin che c'è fiato... Guardatemi **me** : sono una conca fessa; - *CAP. XXXVIII*
270 dicono; sicché non c'è più dubbio. Per **me** , ne sarei contento, se - *CAP. XXXVIII*
271 parli pur latino quanto vuole; che non **me** n'importa nulla. - Tu - *CAP. XXXVIII*
272 voleva dell'altre cose, e che so io? **me** lo volti un po' in volgare - *CAP. XXXVIII*
273 tutto: non ne parliam più: ma **me** n'avete fatti de' tiri. Di - *CAP. XXXVIII*
274 facile; e la prendo volentieri sopra di **me** - E poi non vorrà che si - *CAP. XXXVIII*
275 a dirvi che la fosse bella? E quando **me** lo dicevate voi altri, v'ho - *CAP. XXXVIII*
276 guai: son loro che sono venuti a cercar **me** . Quando non voleste dire, - *CAP. XXXVIII*

meccaniche *1*

1 memorabili, se ben capitorno a gente **meccaniche** , e di piccol - *INTRODUZIONE*

meccanico *2*

1 de' contendenti. - Nel mezzo, vile **meccanico** ; o ch'io t'insegno una - *CAP. IV*
2 francesi, un letterato, un pittore, un **meccanico** , venuti per veder - *CAP. XXXII*

meco *1*

1 signor castellano si degna di trattenersi **meco** , con qualche confidenza. Il - *CAP. V*

meda *1*

1 e ne' contorni, e principalmente a **Meda** , di dov'era quella conversa; si - *CAP. X*

medesim' *1*

1	del `599, e di nuovo, in quel	**medesim'** anno `6^@, furon	- *CAP. XXXII*

medesima *25*

1	fra Galdino, che rimaneva diritto nella	**medesima** positura; e, mettendo il	- *CAP. III*
2	mi mette nelle mani. E in quella casa	**medesima** ! E senza ch'io sognassi	- *CAP. VI*
3	d'un tal sogno: e Agnese, Agnese	**medesima** , l'autrice del consiglio,	- *CAP. VII*
4	ce ne fu altri; se non che, quella	**medesima** mattina, il console,	- *CAP. VIII*
5	avuto a far menzione di quella persona	**medesima** , non nomina, è vero, né	- *CAP. IX*
6	fatta onore: oggi dovete superar voi	**medesima** . Si tratta di fare una	- *CAP. X*
7	e Gertrude fu accettata. Lei	**medesima** , stanca di quel lungo	- *CAP. X*
8	e la carta; poi appoggiò sulla tavola	**medesima** il braccio sinistro e il	- *CAP. XIV*
9	ma, approfittandosi della difficoltà	**medesima** , fece servire al suo	- *CAP. XVI*
10	terminate; passò per mezzo alla folla	**medesima** non meno commossa	- *CAP. XXIV*
11	ugualmente che quella Provvidenza	**medesima** , per compir l'opera,	- *CAP. XXIV*
12	a mezzo con Renzo, forse più che lei	**medesima** non lo credesse. - E	- *CAP. XXVI*
13	effettiva di viveri, nella sommossa	**medesima** ; consumo, fin che	- *CAP. XXVIII*
14	da tante cagioni, e divenuta essa	**medesima** una nuova e potente	- *CAP. XXVIII*
15	avevan presa la strada pubblica, quella	**medesima** per cui la povera	- *CAP. XXIX*
16	il cardinale in persona, in quella	**medesima** stanza. - L'hanno	- *CAP. XXIX*
17	per tutto trovarono a un di presso la	**medesima** cosa. Penarono non so	- *CAP. XXX*
18	è la condotta della popolazione	**medesima** , di quella, voglio dire,	- *CAP. XXXI*
19	La	**medesima** miscredenza, la	- *CAP. XXXI*
20	La medesima miscredenza, la	**medesima** , per dir meglio, cecità	- *CAP. XXXI*
21	sé, ogni giorno più; e quella riunione	**medesima** non dové servir poco	- *CAP. XXXI*
22	causa, o l'occasione, nella processione	**medesima** . Ma, oh forze mirabili	- *CAP. XXXII*
23	s'aprì di nuovo la finestra, e quella	**medesima** sgarbata di prima ci	- *CAP. XXXIV*
24	chiamandolo con un nome ch'essa	**medesima** gli aveva messo.	- *CAP. XXXV*
25	risposta, faceva poco dopo la domanda	**medesima** . E con queste e	- *CAP. XXXVII*

medesime *4*

1	dipresso le prescrizioni e le minacce	**medesime** del suo predecessore. Il	- *CAP. I*
2	come abbiam detto, eran già lì con le	**medesime** buone intenzioni,	- *CAP. XIII*
3	anche loro, più o meno. Queste	**medesime** ed altre cagioni,	- *CAP. XXIX*
4	terribile nuova, e a tutti per le cagioni	**medesime** . Molt'odio, come trovo	- *CAP. XXIX*

medesimi *13*

1	don Abbondio, se pur non eran que'	**medesimi** . Costoro, con un fare	- *CAP. VIII*
2	per qualche altro ancora. Ma che? essi	**medesimi** poi, chiacchierando con la	- *CAP. XI*
3	di basso in alto, anche quando loro	**medesimi** erano in gran parte la	- *CAP. XXIV*
4	per un giusto sentimento di noi	**medesimi** , dobbiam supporre	- *CAP. XXVII*
5	circostanze simili, a simili espedienti (i	**medesimi** , si potrebbe quasi	- *CAP. XXVIII*
6	li visitassero; e tornavano essi	**medesimi** a visitarli. Non c'è	- *CAP. XXVIII*
7	a tollerare; c'erano a centinaia, di que'	**medesimi** che, il giorno di san	- *CAP. XXVIII*
8	della Sanità raccontan la cosa ne'	**medesimi** termini; parlan di visite,	- *CAP. XXXI*
9	e moribondi qualche volta loro	**medesimi** ; ai soccorsi spirituali	- *CAP. XXXII*
10	il paese, vederlo poi, da questi effetti	**medesimi** cavare argomento	- *CAP. XXXII*
11	di riferire e di subordinar tutto a noi	**medesimi** !) - non ne ritorna più	- *CAP. XXXIII*
12	carro da portarli via, o cascati da' carri	**medesimi** , o buttati anch'essi	- *CAP. XXXIV*
13	ché i mezzi, in sostanza, sono i	**medesimi** ; e son due cose	- *CAP. XXXVIII*

medesimo *40*

1	pari all'importanza del libro	**medesimo** . Taluni però di	- *INTRODUZIONE*
2	per la mente: gli parve che Dio	**medesimo** l'avesse messo sulla	- *CAP. IV*
3	ciò che aveva in teso, ciò ch'egli	**medesimo** aveva detto; e borbottava	- *CAP. IV*
4	saccenteria, il signor podestà, quel	**medesimo** a cui, in teoria, sarebbe	- *CAP. V*
5	disse una parolina in segreto a sé	**medesimo** : " queste vengono a te; ma	- *CAP. V*
6	in campo; e, la sera di quel giorno	**medesimo** , poté riportare al suo	- *CAP. XI*
7	che nessuno s'immaginerebbe, Renzo	**medesimo** , per dirla, lavorava di	- *CAP. XI*
8	che m'aveva fatto veder la grida lui	**medesimo** , che è il più bello, ah! ah	- *CAP. XIV*

9	- Porta del	**medesimo** , - disse Renzo: - che lo	- *CAP. XIV*
10	a stare un pezzo in questa città. - Del	**medesimo** , - disse l'oste al garzone,	- *CAP. XIV*
11	l'uomo dalla cappa nera, quel notaio	**medesimo** della sera avanti. -	- *CAP. XV*
12	tempo. Che il personaggio sia quel	**medesimo** , l'identità de' fatti non	- *CAP. XIX*
13	forza producevan sempre l'effetto	**medesimo** , d'imprimere negli animi	- *CAP. XIX*
14	quando fu arrivata alla carrozza, quel	**medesimo** , con un fare più gentile	- *CAP. XX*
15	questo motivo, parlare all'innominato	**medesimo** ; e dalle sue risposte	- *CAP. XXIII*
16	e di maraviglia, preso dall'entusiasmo	**medesimo** del narratore, si	- *CAP. XXIV*
17	il superiore espresso di nuovo il	**medesimo** desiderio, l'inferiore	- *CAP. XXIV*
18	chi ha patito, e pensa ad accusar se	**medesimo** ? Domandò allora	- *CAP. XXIV*
19	e di perseveranza, ora l'aveva lui	**medesimo** messo in forse, con	- *CAP. XXIV*
20	a riposare, l'aveva ora smossa lui	**medesimo** ; i suoi mezzi, gli aveva	- *CAP. XXIV*
21	di venti soldi; pena la perdita del pane	**medesimo** , e venticinque scudi,	- *CAP. XXVIII*
22	di proporzione, e a un di presso nel	**medesimo** ordine) ad onta de'	- *CAP. XXVIII*
23	e d'una gora che gira il recinto	**medesimo** . I due lati maggiori	- *CAP. XXVIII*
24	scoppiasse da principio nel lazzeretto	**medesimo** , come, da un'oscura	- *CAP. XXVIII*
25	e aveva insieme determinato il re	**medesimo** a condurre in	- *CAP. XXVIII*
26	già s'era costumato in quel castello	**medesimo** , ne' tempi della sua	- *CAP. XXIX*
27	^@ d'ottobre, " si dispose ", dice il	**medesimo** Tadino, a prescriver le	- *CAP. XXXI*
28	patenti, la sua autorità a Ferrer	**medesimo** , avendo lui, come	- *CAP. XXXII*
29	popolo, in prigione. Così il Ripamonti	**medesimo** . E la prigione, fino a	- *CAP. XXXII*
30	era trovato, in un batter d'occhio, nel	**medesimo** luogo dove era stato	- *CAP. XXXII*
31	del delitto, e probabilmente dall'auditor	**medesimo** , suo amico; e che	- *CAP. XXXII*
32	so che veniva a puntarglisi al luogo	**medesimo** . Infuriato, volle	- *CAP. XXXIII*
33	ma eran trattenuti dall'impedimento	**medesimo** . Vistosi così tra due	- *CAP. XXXIV*
34	gioia, quella forma, quel frate	**medesimo** ; lo vide poco lontano,	- *CAP. XXXV*
35	cose? Ma già lei è sempre quel	**medesimo** . La ringrazio proprio	- *CAP. XXXV*
36	-. In così dire, s'alzò, e nel	**medesimo** tempo anche Renzo; il	- *CAP. XXXV*
37	ventura, non ve lo saprei dire; ché lui	**medesimo** , il quale soleva	- *CAP. XXXVII*
38	sentita da lui più d'una volta), lui	**medesimo** , a questo punto,	- *CAP. XXXVII*
39	toccare! Cose da farsi poi schifo a se	**medesimo** . Sto per dire che	- *CAP. XXXVII*
40	zampa e poi un'altra, e le ripiantano al	**medesimo** posto, e fanno	- *CAP. XXXVIII*

medesmo *1*

1	li loro nomi, cioè la parentela, et il	**medesmo** si farà de'	- *INTRODUZIONE*

medicare *1*

1	da una spedizione, ora feriti da	**medicare** . I comandi poi di coloro, i	- *CAP. XX*

medicati *1*

1	con dentro spugne inzuppate d'aceti	**medicati** ; e se le andavano	- *CAP. XXXIV*

medici *19*

1	i giurisperiti formavano una lega, i	**medici** stessi una corporazione.	- *CAP. I*
2	partito della regina madre, Maria de'	**Medici** , contraria, per certi suoi	- *CAP. XXVII*
3	inesatta relazione, par che pensassero i	**medici** della Sanità; sia che	- *CAP. XXVIII*
4	il presidente: quattro magistrati e due	**medici**), fu incaricato dal	- *CAP. XXVIII*
5	Per riparar dunque alla meglio, i due	**medici** della Sanità (il Tadino	- *CAP. XXVIII*
6	il tribunale della sanità, e i due	**medici** specialmente). All'uscir	- *CAP. XXVIII*
7	fosse stata neppure un momento. Molti	**medici** ancora, facendo eco alla	- *CAP. XXXI*
8	L'odio principale cadeva sui due	**medici** ; il suddetto Tadino, e	- *CAP. XXXI*
9	ne toccava una parte anche agli altri	**medici** che, convinti come loro,	- *CAP. XXXI*
10	sua barbaccia: tutto per dar da fare ai	**medici** . La folla e il furore	- *CAP. XXXI*
11	alcun indizio antecedente di malattia. I	**medici** opposti alla opinion del	- *CAP. XXXI*
12	et la plebe a pensare, et gli increduli	**Medici** , et la plebe ignorante et	- *CAP. XXXI*
13	diceua dalla plebe, et ancora da molti	**medici** partiali, non essere vera	- *CAP. XXXI*
14	Bisognava tener fornito il lazzeretto di	**medici** , di chirurghi, di medicine,	- *CAP. XXXII*
15	Una volta, il lazzeretto rimase senza	**medici** ; e, con offerte di grosse	- *CAP. XXXII*
16	reca maggior maraviglia, è il vedere i	**medici** , dico i medici che fin da	- *CAP. XXXII*
17	maraviglia, è il vedere i medici, dico i	**medici** che fin da principio	- *CAP. XXXII*
18	a voler dimostrare che l'errore di que'	**medici** non consisteva già	- *CAP. XXXVII*

19 mi può entrare, è di questi signori **medici** ; confessare che ci - *CAP. XXXVII*

medicina *3*

1 poi in fretta, come se fosse una **medicina** . - Vuol dunque ch'io sia - *CAP. I*
2 col sembiante di chi inghiottisce una **medicina** molto amara, riprese: - lei - *CAP. VI*
3 che ottuagenario, stato professore di **medicina** all'università di Pavia, - *CAP. XXXI*

medicine *1*

1 il lazzeretto di medici, di chirurghi, di **medicine** , di vitto, di tutti gli - *CAP. XXXII*

medico *5*

1 con dispetto il cucchiaio d'acqua che il **medico** gli concede a fatica. Intanto il - *CAP. X*
2 attesta uno scrittore contemporaneo, il **medico** Alessandro Tadino, in - *CAP. XXVIII*
3 che, strada facendo, prendesse un **medico** a Como, e si portasse - *CAP. XXXI*
4 dovuto acquistar, come si dice, l'occhio **medico** . - Sto bene, ve', - disse - *CAP. XXXIII*
5 il Griso: - niente senza il parere del **medico** . Son mali bisbetici: non - *CAP. XXXIII*

medio *3*

1 guardandolo fisso. Mise l'indice e il **medio** della mano sinistra nel collare, - *CAP. I*
2 del paziente; i legnetti, passati tra il **medio** e l'anulare del prenditore, gli - *CAP. XV*
3 risoluti; come i cavalieri d'un'epoca del **medio** evo, ferrati fin dove - *CAP. XXXIII*

mediocremente *1*

1 ognuno. Conosceva anche, più che **mediocremente** , la storia della - *CAP. XXVII*

mediocri *1*

1 quali seguono da feudatarii, nobili, **mediocri** , vili, et plebei. Non se ne - *CAP. III*

mediocrità *2*

1 licenziati da padroni caduti allora dalla **mediocrità** nella strettezza, o - *CAP. XXVIII*
2 era appena un apparenza di parca **mediocrità** . Si vedevano i - *CAP. XXVIII*

mediolani *3*

1 canonici scalensis, chronistae urbis **Mediolani** , De peste quae fuit - *CAP. XXXI*
2 peste quae fuit anno `6^@, Libri V. **Mediolani** , `6~@, apud - *CAP. XXXI*
3 arbitramur. De pestilentia quae **Mediolani** anno `6^@ magnam - *CAP. XXXII*

meditando *3*

1 Mentre il frate stava così **meditando** , Renzo, il quale, per tutte - *CAP. V*
2 compagnia d'addormentati, vegliasse, **meditando** un delitto. Lucia lo - *CAP. VIII*
3 de' casi suoi. " Chi sa, - andava **meditando** , - se trovo da far bene? - *CAP. XVII*

meditare *2*

1 nel poco tempo che aveva avuto per **meditare** su' casi suoi, gli eran - *CAP. XVI*
2 degli uomini e delle cose, con tanto **meditare** , con tanta passione per il - *CAP. XXII*

meditata *1*

1 da un'intenzione più seria e più **meditata** , costringendo, a forza - *CAP. I*

meditava *1*

1 che gli veniva alle mani. Quello su cui **meditava** in quel momento don - *CAP. VIII*

meditazione *1*

1 pallore, tra i segni dell'astinenza, della **meditazione** , della fatica, una - *CAP. XXIII*

meglio *139*

1 - Il mio rispetto... - Si spieghi **meglio** ! -... Disposto... disposto - *CAP. I*
2 Come stesse di dentro, s'intenderà **meglio** , quando avrem detto qualche - *CAP. I*
3 Quello che, per ogni verso, gli parve il **meglio** o il men male, fu di - *CAP. II*

4 notte, si confermò in essi, gli ordinò **meglio** , s'alzò, e stette aspettando - *CAP. II*
5 la colpa addosso a me. Posso parlar **meglio** ? via, per una settimana. - E - *CAP. II*
6 ho potuto ben capire: spiegatemi voi **meglio** perché non può o non vuole - *CAP. II*
7 l'aspetto e la voce, come poté **meglio** , disse: - il signor curato è - *CAP. II*
8 - Mentre la buona donna faceva alla **meglio** la sua dolorosa relazione, il - *CAP. V*
9 aggiunge che il luogo (avrebbe fatto **meglio** a scriverne alla buona il - *CAP. V*
10 disputa cavalleresca. Ma il padre sa, **meglio** di me, che ogni cosa è buona - *CAP. V*
11 infiammati: - la vostra protezione! È **meglio** che abbiate parlato così, che - *CAP. VI*
12 del cerimoniale, di cui conosceva, **meglio** d'ogni altro, le più antiche - *CAP. VI*
13 m'impegno di cavarvi di quest'impiccio, **meglio** forse, e più presto del padre - *CAP. VI*
14 sono un uomo io? si poteva trovar di **meglio** ? vi sarebbe venuta in mente? - *CAP. VI*
15 sappia trovar Lui il bandolo d'aiutarci, **meglio** che non possiamo far noi, - *CAP. VI*
16 in cuor suo, prometteva di far **meglio** che saprebbe. - Anderete - *CAP. VII*
17 star qui, per accudire all'affare. Sarà **meglio** che mandiate voi - *CAP. VII*
18 ordina e disponi, come ti par **meglio** ; purché la cosa riesca a - *CAP. VII*
19 come ci conosciamo tra noi quattro, è **meglio** . E che diavolo vi vien - *CAP. VII*
20 chi va là?; nessuno si fa sentire: **meglio** non può andare. Avanti - *CAP. VIII*
21 Dio vi provvederà, per il vostro **meglio** ; e io certo mi studierò di - *CAP. VIII*
22 sebbene sia estinta da un pezzo, ci par **meglio** lasciarlo nella penna, per - *CAP. IX*
23 il caso di questa giovine, per veder **meglio** cosa si possa fare per lei. - *CAP. IX*
24 della verità; ma nessuno può esser **meglio** informato di voi, in - *CAP. IX*
25 che, dopo di lei, era certamente la **meglio** informata, si credé - *CAP. IX*
26 ecco ciò che mi pare di poter far di **meglio** , per ora. La fattoressa del - *CAP. IX*
27 grandissima autorità; e pensò che lì, **meglio** che altrove, la sua figlia - *CAP. IX*
28 abitare un palazzo, godersi il mondo, e **meglio** di tutte loro; che lo poteva, - *CAP. IX*
29 una carta, sulla quale avrebbe fatto **meglio** a non iscriver nulla. Dopo - *CAP. IX*
30 parole. Le suore sopportavano alla **meglio** tutti questi alt'e bassi, e gli - *CAP. X*
31 cercò di correggere e d'interpretare in **meglio** quelle sue ciarle; ma non - *CAP. X*
32 buono, e ci anderò, e ve lo lascerò **meglio** disposto che mai. Dopo - *CAP. XI*
33 tu vada solo. Piglia con te un paio de' **meglio** ... lo Sfregiato, e il Tiradritto; - *CAP. XI*
34 guerra a chi la faceva, sarebbe stata la **meglio** ; ma riuscirvi, lì stava il - *CAP. XIII*
35 in quel giorno il gran cancelliere **meglio** che non avrebbe potuto - *CAP. XIII*
36 le risposte al bisogno; voleva far alla **meglio** un po' di dialogo con - *CAP. XIII*
37 furono anche riappuntellati alla **meglio** . Di fuori, quelli che s'eran - *CAP. XIII*
38 ch'era stata di nuovo appuntellata alla **meglio** . All'arrivar del drappello, - *CAP. XIV*
39 che noi non potremmo trovar niente di **meglio** ; ci son nominate le - *CAP. XIV*
40 no, mandarli a spasso, e metterne de' **meglio** : e poi, come dico, ci - *CAP. XIV*
41 - disse Renzo: - gratis et amore. - **Meglio** , meglio. - Ma, - soggiunse - *CAP. XIV*
42 Renzo: - gratis et amore. - Meglio, **meglio** . - Ma, - soggiunse subito - *CAP. XIV*
43 regolarsi, se ne farà anche delle **meglio** : senza torcere un capello a - *CAP. XIV*
44 dunque, oste: e Ferrer, che è il **meglio** di tutti, è mai venuto qui a - *CAP. XIV*
45 parte lo condusse, parte lo tirò, alla **meglio** , verso l'uscio di scala. Lì - *CAP. XV*
46 siamo i primi a portarne la pena. È **meglio** contentarli, e... Di che si - *CAP. XV*
47 e in compagnia d'un bargello, per far **meglio** ! " A ogni passo, l'oste - *CAP. XV*
48 non ho fatto nulla; e mi maraviglio... - **Meglio** per voi, meglio per voi; - *CAP. XV*
49 e mi maraviglio... - Meglio per voi, **meglio** per voi; così, in due parole - *CAP. XV*
50 - ripeté Renzo, quasi per mettersi **meglio** in mente la parola. - È - *CAP. XVI*
51 l'amico; come se volesse dire: faresti **meglio** a venir da Milano, ma - *CAP. XVI*
52 cosa sia incamminata... - Ma credette **meglio** di non finir la frase. - Del - *CAP. XVI*
53 - a quest'ora le saprete forse **meglio** di me. - Non sappiamo - *CAP. XVI*
54 sur una pianta, come le passere: **meglio** sur una pianta, che in - *CAP. XVII*
55 l'accomodò addosso, facendosene, alla **meglio** , una specie di coperta, - *CAP. XVII*
56 addosso a don Rodrigo, o, per dir **meglio** , rendé più cattivo quello - *CAP. XVIII*
57 avesse perduto il suo bastone. Un po' **meglio** informati che fra - *CAP. XVIII*
58 e la colonna della casa... - Avresti fatto **meglio** a parlare un poco prima. - *CAP. XVIII*
59 sperticate di servizi. E alle volte, è **meglio** aver che fare con uno che - *CAP. XIX*
60 Cristoforo, lo conosco. - Già lei sa **meglio** di me che soggetto fosse al - *CAP. XIX*
61 tutto s'accomoda da sé, o per dir **meglio** , non c'è nulla di guasto. - *CAP. XIX*
62 concluso, quanto più presto sarà, **meglio** . E se si trovasse qualche - *CAP. XIX*
63 Presto, presto, padre molto reverendo: **meglio** oggi che domani. E, - - *CAP. XIX*
64 privata. Ora, l'intrinsichezza, diciam **meglio** , una lega con un uomo di - *CAP. XIX*

65 che poté; - state zitta, che sarà **meglio** per voi: non vogliamo farvi - *CAP. XX*
66 nella ricerca e nell'esercizio del **meglio** . La sua vita è come un - *CAP. XXII*
67 e che quattromila scudi potevano esser **meglio** impiegati in cent'altre - *CAP. XXII*
68 arricciare il naso? Sicché sarà **meglio** che riprendiamo il filo - *CAP. XXII*
69 qualche diavolo: oh povero me! è **meglio** non ci pensare. Che - *CAP. XXIII*
70 ma, ma, ma,...! - e sdrucciolò alla **meglio** dalla sua cavalcatura. - *CAP. XXIII*
71 gli spassi che la mi dà! Basta; il **meglio** sarà raccontare a - *CAP. XXIV*
72 sarà a tiro, e potrete ristorarvi un po' **meglio** -. Così detto, ritornò ad - *CAP. XXIV*
73 quando potrebbe far vita scelta, **meglio** di chi si sia. Ah! allora - *CAP. XXIV*
74 di corsa, dopo essersi raccomodata alla **meglio** ; e quasi nello stesso - *CAP. XXIV*
75 nuove istanze perché si spiegasse **meglio** , quella cominciò a - *CAP. XXIV*
76 sapere il perché. Agnese raccontò alla **meglio** tutto quel poco che - *CAP. XXIV*
77 che ogni cosa fosse accomodata per il **meglio** . Si voltò quindi ai - *CAP. XXIV*
78 parole che tutte sarebbero state **meglio** di quell'insulso si figuri! - *CAP. XXIV*
79 Sarà una somma ragionevole. - Tanto **meglio** : e avrete pur troppo di - *CAP. XXIV*
80 si vede spuntare il cardinale, o per dir **meglio** , la turba in mezzo a cui si - *CAP. XXV*
81 da quelli della madre, o, per dir **meglio** , non n'aveva; s'era - *CAP. XXV*
82 che non toccavano a lui, per rifarle **meglio** . - Prendete in pace anche - *CAP. XXV*
83 che quello che vorrà Lui, sarà il **meglio** per voi -. Diede a Lucia - *CAP. XXV*
84 v'abbian dato un mezzo di conoscer **meglio** , e di scontare in parte il - *CAP. XXVI*
85 ricomposto finalmente un rotolo alla **meglio** , lo mise in un cencio, ne - *CAP. XXVI*
86 bene in quel paese, e che farebbe **meglio** a entrare in qualche altra - *CAP. XXVI*
87 un pezzo senz'altro pensiero o, per dir **meglio** , senz'altro studio, che di - *CAP. XXVII*
88 anche fuori, secondo gli pare che torni **meglio** alla cosa: perché, non - *CAP. XXVII*
89 scritto, ora parendogli d'intender **meglio** , ora divenendogli buio - *CAP. XXVII*
90 certo segno: ci sarebbe anche riuscita **meglio** , se fosse stata sola a - *CAP. XXVII*
91 così l'agro col dolce, e ottener **meglio** l'effetto, operando - *CAP. XXVII*
92 premettere un racconto alla **meglio** di quei pubblici, - *CAP. XXVII*
93 la cagion vera della carestia, o per dir **meglio** , la carestia stessa - *CAP. XXVIII*
94 detto, la Roccella, abborracciata alla **meglio** una pace col re - *CAP. XXVIII*
95 tutto ciò si cercasse di riparare alla **meglio** , e si sperasse nella - *CAP. XXVIII*
96 Provvidenza. Per riparar dunque alla **meglio** , i due medici della - *CAP. XXVIII*
97 i monti, portandovi quel che avevan di **meglio** , e cacciandosi innanzi le - *CAP. XXVIII*
98 Perpetua, affaccendata a raccogliere il **meglio** di casa, e a nasconderlo - *CAP. XXIX*
99 già stabilito, finita che fosse alla **meglio** quella tumultuaria - *CAP. XXIX*
100 anch'essa rimpiattando qua e là alla **meglio** ciò che non poteva - *CAP. XXIX*
101 e il marito le facevan di Lucia. - Sta **meglio** di noi, - disse don - *CAP. XXIX*
102 più nobile; perché ci si vedeva, ancor **meglio** di prima, la noncuranza - *CAP. XXIX*
103 sempre sentito dire che, ne' pericoli, è **meglio** essere in molti. - In molti? - *CAP. XXX*
104 fanteria o la cavalleria; si ripetevano, il **meglio** che si poteva, certi nomi - *CAP. XXX*
105 chi a raccomodar le imposte alla **meglio** , chi in crocchio a - *CAP. XXX*
106 come accampati, accomodandosi alla **meglio** , o alla peggio, e rifacendo - *CAP. XXX*
107 e finché qualchedun altro non faccia **meglio** , una notizia succinta, ma - *CAP. XXXI*
108 miscredenza, la medesima, per dir **meglio** , cecità e fissazione - *CAP. XXXI*
109 volte il Tadino, e come appare ancor **meglio** da tutto il contesto della - *CAP. XXXI*
110 per ragione del suo impiego, poteva, **meglio** d'ogn'altro, essere - *CAP. XXXI*
111 di mantenervi in somma o, per dir **meglio** , di stabilirvi il governo - *CAP. XXXI*
112 se tornano col capo rotto, non sarà **meglio** essere stato a casa tua? - *CAP. XXXIII*
113 che, a non far pazzie, riuscirà anche **meglio** . Qualche santo t'aiuterà. - *CAP. XXXIII*
114 poco. Chi può arrivare a dire: sto **meglio** ; quella sì è una bella - *CAP. XXXIII*
115 qui, colui. - Oh santo cielo! Parlate **meglio** . Possibile che abbiate - *CAP. XXXIII*
116 in tono: via, cominciavo a stare un po' **meglio** ... In nome del cielo, - *CAP. XXXIII*
117 osterie non si voleva impicciare. Trovò **meglio** di quel che cercava: vide - *CAP. XXXIII*
118 e continuò la sua strada, o, per **meglio** dire, quella in cui si - *CAP. XXXIV*
119 " ecco: è una restituzione, e forse **meglio** che se gli avessi - *CAP. XXXIV*
120 com'anderà? " Così rinfrancato alla **meglio** , seguitò la sua strada, - *CAP. XXXIV*
121 sottosopra, ringraziava intanto alla **meglio** in cuor suo la - *CAP. XXXIV*
122 - Come sta, padre? come sta? - **Meglio** di tanti poverini che tu - *CAP. XXXV*
123 Ormai quel che ci poteva esser di **meglio** , era di trovar Lucia - *CAP. XXXVI*
124 fece a Dio una preghiera, o, per dir **meglio** , una confusione di - *CAP. XXXVI*
125 buon cristiano; e della Madonna penso **meglio** io che voi; perché - *CAP. XXXVI*

126	è. - Sana? - Guarita, che è	**meglio** . Devo ringraziare il	- *CAP. XXXVII*
127	che vuol essere un'altra lungagnata: è	**meglio** fare addirittura come	- *CAP. XXXVIII*
128	un'altra prova, e vedere se ci riesce	**meglio** . Così avrò anch'io il	- *CAP. XXXVIII*
129	e ho proprio voglia di vedere un po'	**meglio** queste montagne,	- *CAP. XXXVIII*
130	sapete cos'ho pensato per servirvi	**meglio** ? Intanto chiederemo	- *CAP. XXXVIII*
131	sperare che vogliano essere un po'	**meglio** . Ma! fortunati voi	- *CAP. XXXVIII*
132	deciderà secondo che le parrà	**meglio** : io ho parlato per	- *CAP. XXXVIII*
133	si sa mai, lei m'insegna che è sempre	**meglio** non esser su que' libri.	- *CAP. XXXVIII*
134	Ma per lui, - dicevan poi, - sta	**meglio** di noi sicuramente. Il	- *CAP. XXXVIII*
135	cose come le gambe, che due vanno	**meglio** d'una sola. Non si	- *CAP. XXXVIII*
136	tanti discorsi, s'aspettava qualcosa di	**meglio** . Cos'è poi? Una	- *CAP. XXXVIII*
137	come tant'altre. Eh! di queste e delle	**meglio** , ce n'è per tutto -.	- *CAP. XXXVIII*
138	bene: e così si finirebbe anche a star	**meglio** . È tirata un po' con	- *CAP. XXXVIII*
139	che ci aveva imparate, per governarsi	**meglio** in avvenire. - Ho	- *CAP. XXXVIII*

mejor *1*

1	alle richieste espresse, proueeré en el	**mejor** modo que el tiempo y	- *CAP. XXXII*

mele *1*

1	più del bisogno: fichi, pesche, susine,	**mele** , quante n'avesse volute;	- *CAP. XXXIII*

melletta *1*

1	dalla vita alla punta de' piedi,	**melletta** e mota: le parti dove	- *CAP. XXXVII*

membra *6*

1	dà indietro sgomentata; le	**membra** par che ricusino	- *CAP. VII*
2	come per mettere insieme tutte le	**membra** , che ognuno pareva che	- *CAP. XVII*
3	un uomo, nel viso del quale e nelle	**membra** , si potevano ancora	- *CAP. XVII*
4	che mai stanca e abbattuta, stese le	**membra** intormentite, si sdraiò, o	- *CAP. XXI*
5	stringevano affettuosamente quelle	**membra** , premevano quella	- *CAP. XXIII*
6	di dentro, una gravezza in tutte le	**membra** , peggio di quando era	- *CAP. XXXIII*

membro *1*

1	dare un carico di bastonate a un	**membro** . Basta; ha scansato la	- *CAP. XI*

memorabile *2*

1	un mese e due giorni prima di quel	**memorabile** avvenimento. Né fu	- *CAP. I*
2	indifferenti, qualche cosa di fatale e di	**memorabile** . L'uno e l'altro	- *CAP. XXXI*

memorabili *2*

1	che hauendo hauuto notitia di fatti	**memorabili** , se ben	- *INTRODUZIONE*
2	ha ispirato sentimenti e azioni più	**memorabili** ancora de' mali;	- *CAP. XXXI*

memoria *32*

1	di piccol affare, mi accingo di lasciarne	**memoria** a Posteri, con	- *INTRODUZIONE*
2	il braccio, gli comparivan sempre nella	**memoria** , come l'ombra di Banco a	- *CAP. IV*
3	passavano e ripassavano nella sua	**memoria** : le immaginava osservate,	- *CAP. IX*
4	quell'amaro passato, ricomponeva nella	**memoria** tutte le circostanze per le	- *CAP. X*
5	esser più altamente fitto nella sua	**memoria** , non fu proferito: ché	- *CAP. XIV*
6	richiamandosi, come poteva, alla	**memoria** gli avvenimenti del giorno	- *CAP. XV*
7	con chi, indovinala grillo; di cosa, la	**memoria** , per quanto venisse	- *CAP. XVI*
8	chiusi gli occhi, cominciò nella sua	**memoria** o nella sua fantasia (il	- *CAP. XVII*
9	non accompagnate da alcuna	**memoria** amara, nette d'ogni	- *CAP. XVII*
10	strana, che del personaggio troviamo	**memoria** in più d'un libro (libri	- *CAP. XIX*
11	anch'esso a tener viva per tutto la	**memoria** di lui. Non eran più che	- *CAP. XIX*
12	sulla sua coscienza, almeno nella sua	**memoria** , si risvegliavano ogni volta	- *CAP. XX*
13	s'affaticasse molto a rintracciare nella	**memoria** , la memoria da sé gli	- *CAP. XXI*
14	molto a rintracciare nella memoria, la	**memoria** da sé gli rappresentò	- *CAP. XXI*
15	in un personaggio, il nome e la	**memoria** del quale, affacciandosi,	- *CAP. XXII*
16	nella mente un tumulto istantaneo; la	**memoria** del voto, oppressa fino	- *CAP. XXIV*

17	altri termini, fin che ce ne rimase la	**memoria**	. E, a dir la verità, con	- *CAP. XXIV*
18	le ricomparvero ora distinte nella	**memoria**	. Si confermò più che	- *CAP. XXIV*
19	momento, per farsi tornar vivo nella	**memoria**	quel fatto, di cui non	- *CAP. XXVII*
20	pronto, e a un bisogno sapeva citare a	**memoria**	tutti i passi così della	- *CAP. XXVII*
21	poteva avere, non la presenza, ma la	**memoria**	de' supplizi sugli	- *CAP. XXVIII*
22	abitudini, il dolore di cari perduti, la	**memoria**	inquieta di cari	- *CAP. XXVIII*
23	di registrare l'atto di lui più degno di	**memoria**	, la risposta che diede	- *CAP. XXVIII*
24	c'è sotto il suo nome: è una	**memoria**	. Don Abbondio faceva	- *CAP. XXIX*
25	avvenimenti degni, in qualche modo, di	**memoria**	. Molto meno	- *CAP. XXXI*
26	fu singolare, e merita che ne sia fatta	**memoria**	, la condizione in cui,	- *CAP. XXXI*
27	di que' frati meritano che se ne faccia	**memoria**	, con ammirazione, con	- *CAP. XXXI*
28	la fiducia si cambiasse in iscandolo (	**Memoria**	delle cose notabili	- *CAP. XXXII*
29	poter dare a quell'inclita e amabile	**memoria**	una lode ancor più	- *CAP. XXXII*
30	saperne il nome; ma, tra un po' di	**memoria**	de' luoghi, che gli era	- *CAP. XXXIII*
31	offrire a Lui? se non a fine che la	**memoria**	de' nostri patimenti ci	- *CAP. XXXVI*
32	e il più micidiale di cui rimanga	**memoria**	. E sapete che le	- *CAP. XXXVIII*

memorie *24*

1	e ci siam messi a frugar nelle	**memorie**	di quel tempo,	- *INTRODUZIONE*
2	ancora dalle tele. Alla presenza di tali	**memorie**	, don Rodrigo tanto più	- *CAP. VII*
3	stranamente composti di confuse	**memorie**	della puerizia, di quel poco	- *CAP. IX*
4	l'ultima parola che richiami triste	**memorie**	. Ecco la consolazione della	- *CAP. X*
5	del suo tavolino, un libriccino di	**memorie**	, vi scrisse, soffiando,	- *CAP. XVIII*
6	riconobbe la sua prigione: tutte le	**memorie**	dell'orribil giornata	- *CAP. XXI*
7	d'ogni volere, pieno soltanto di	**memorie**	intollerabili; tutte l'ore	- *CAP. XXI*
8	si potrebbe argomentare; giacché nelle	**memorie**	di quel tempo troviamo	- *CAP. XXII*
9	le torbide visioni del sonno dalle	**memorie**	e dall'immagini di	- *CAP. XXIV*
10	che Lucia provava nel tornare sopra	**memorie**	così recenti e così	- *CAP. XXIV*
11	ne prese l'appunto sur un libriccin di	**memorie**	. Aggiunse poi che	- *CAP. XXIV*
12	persone, in tutti i luoghi, in tutte le	**memorie**	del passato, colui si	- *CAP. XXVII*
13	messi in quartieri separati, benché le	**memorie**	del tempo non ne	- *CAP. XXVIII*
14	Si disse allora, come troviamo nelle	**memorie**	, che il pane del	- *CAP. XXVIII*
15	e più vivo sentimento di quelle crudeli	**memorie**	. - Oh signor curato! -	- *CAP. XXX*
16	città quasi esclusivamente trattano le	**memorie**	del tempo, come a un	- *CAP. XXXI*
17	d'esaminare e di confrontare quelle	**memorie**	, per ritrarne una serie	- *CAP. XXXI*
18	Carlo. Tanto è forte la carità! Tra le	**memorie**	così varie e così	- *CAP. XXXI*
19	Eppure, se in qualche cosa le	**memorie**	di quel tempo vanno	- *CAP. XXXI*
20	Né si disse soltanto allora: tutte le	**memorie**	de' contemporanei che	- *CAP. XXXI*
21	ciò che non ci fosse stato. L'altre	**memorie**	contemporanee,	- *CAP. XXXI*
22	che mai rigogliose nell'animo suo le	**memorie**	, i desidèri, le	- *CAP. XXXIII*
23	in quello a cui voltavan le spalle; e le	**memorie**	triste, alla lunga	- *CAP. XXXVIII*
24	quelli dove siam nati, c'è forse in tali	**memorie**	qualcosa di più	- *CAP. XXXVIII*

men *24*

1	tuttavia, strade e stradette, più o	**men**	ripide, o piane; ogni tanto	- *CAP. I*
2	per ogni verso, gli parve il meglio o il	**men**	male, fu di guadagnar tempo,	- *CAP. II*
3	facendo a don Abbondio un inchino	**men**	profondo del solito, e dandogli	- *CAP. II*
4	giorno in poi, quel signore fu un po'	**men**	precipitoso, e un po' più alla	- *CAP. IV*
5	ciò? Secondo le regole più comuni e	**men**	contraddette, è cosa molto	- *CAP. VI*
6	dell'eccezioni alle regole più comuni e	**men**	contraddette? Questioni	- *CAP. VI*
7	il conto da colui che aveva fatto	**men**	guasto, dovettero tutti e tre	- *CAP. VII*
8	fatto la spia? - Si metton tutti, con	**men**	cautela, a guardare, a tastare	- *CAP. VIII*
9	medesimi. Costoro, con un fare ancor	**men**	cerimonioso, intimarono al	- *CAP. VIII*
10	mani alla gerla, pani per aria; in	**men**	che non si dice, fu	- *CAP. XII*
11	di presso, il pensiero del giovine; però	**men**	chiaro ancora di quello ch'io	- *CAP. XVII*
12	i tipi di quelle lingue, allora molto	**men**	coltivate in Europa che al	- *CAP. XXII*
13	e non eran quelle che le fossero	**men**	care. Le accadeva quindi, o	- *CAP. XXV*
14	l'altro, la Ragion di Stato del non	**men**	celebre Giovanni Botero;	- *CAP. XXVII*
15	e i soccorsi. Gli altri che da più o	**men**	tempo giravano e	- *CAP. XXVIII*
16	par che avvenga nelle carestie anche	**men**	gravi e men prolungate di	- *CAP. XXVIII*
17	nelle carestie anche men gravi e	**men**	prolungate di quella) che	- *CAP. XXVIII*

18 ecco ora un altro fatto di lentezza non **men** portentosa, se però non - *CAP. XXXI*
19 Lodovico Settala, allora poco **men** che ottuagenario, stato - *CAP. XXXI*
20 è attestata di maniera, che ci parrebbe **men** ragionevole l'attribuirla a un - *CAP. XXXI*
21 subito, se ne poté avere; ma molto **men** del bisogno. Fu spesso lì - *CAP. XXXII*
22 Tal era ciò che di meno deforme e di **men** compassionevole si faceva - *CAP. XXXIV*
23 e a sinistra, da che parte ci fosse **men** gente, e svignò di là. - *CAP. XXXIV*
24 resi meno attenti alle vostre necessità, **men** pronti alle vostre - *CAP. XXXVI*

mena *1*

1 sterminato mucchio di noci; e lui li **mena** su in granaio. Ma sentite: apre - *CAP. III*

menadito *1*

1 quell'uomo grande, che sapeva a **menadito** tutte le regole della - *CAP. V*

menando *1*

1 o il men male, fu di guadagnar tempo, **menando** Renzo per le lunghe. Si - *CAP. II*

menano *1*

1 E subito alzò la voce: - figliuoli! mi **menano** in prigione, perché ieri ho - *CAP. XV*

menar *3*

1 spauriti, che non son buoni che a **menar** le gambe. - Zitta! - - *CAP. XXX*
2 mi son preso anche la libertà di **menar** compagnia. Questa è la - *CAP. XXX*
3 a trovarci qualche altra causa, a **menar** buona qualunque ne - *CAP. XXXI*

menare *1*

1 mi menavano da colui che mi doveva **menare** a trovarmi con voi, il - *CAP. XXVI*

menassero *1*

1 gli accattoni al lazzeretto, e vi **menassero** legati quelli che - *CAP. XXVIII*

menateci *1*

1 addosso subito. Ora, signore sposo, **menateci** un po' a spasso noi - *CAP. XXXVIII*

menati *1*

1 tempestati di pietre, o, presi, venivan **menati** , a furia di popolo, in - *CAP. XXXII*

menato *1*

1 contadina! V'ho detto mai che v'avrei **menato** qui una principessa? - *CAP. XXXVIII*

menava *2*

1 quella a destra saliva verso il monte, e **menava** alla cura: l'altra scendeva - *CAP. I*
2 giudici, ogni magistratura, la sovranità; **menava** una vita affatto - *CAP. XIX*

menavano *2*

1 gli trovarono un fascio di lettere; e lo **menavano** in gabbia; ma che? i - *CAP. XVI*
2 uomini!... chi m'avrebbe detto che mi **menavano** da colui che mi doveva - *CAP. XXVI*

mendicarne *1*

1 a una loro pari, e scendeva anche a **mendicarne** , rimaneva poi umiliata, - *CAP. IX*

mendicati *1*

1 voi mi direte se è vero che abbiate **mendicati** de' pretesti al vostro - *CAP. XXVI*

mendichi *1*

1 il pensiero. Ogni tanto, s'incontravano **mendichi** laceri e macilenti, o - *CAP. IV*

mendico *1*

1	già conturbato delle donne. Un	**mendico** , né rifinito né cencioso	- *CAP. VII*

mendozza *1*

1	Signore, il Signor Don Giovanni de	**Mendozza** , Marchese de la Hynojosa,	- *CAP. I*

meni *1*

1	tua camera. Se ti domanda dove la	**meni** , di chi è il castello, guarda di	- *CAP. XX*

menico *17*

1	mandiate voi qualcheduno. - Manderò	**Menico** . - Va bene, - rispose	- *CAP. VII*
2	andò a una casa vicina, a cercar	**Menico** , ch'era un ragazzetto di	- *CAP. VII*
3	il santo... - Ho capito, - disse	**Menico** : - quello che ci accarezza	- *CAP. VII*
4	ogni tanto, qualche santino. - Appunto,	**Menico** . E se ti dirà che tu aspetti	- *CAP. VII*
5	giochetto solito... Bisogna saper che	**Menico** era bravissimo per fare a	- *CAP. VII*
6	si ferma appunto all'uscio. Era	**Menico** che veniva di corsa,	- *CAP. VIII*
7	spinge l'uscio con paura: quello s'apre.	**Menico** mette il piede dentro, in	- *CAP. VIII*
8	lasciano andar le braccia di	**Menico** , ritirano le loro in furia,	- *CAP. VIII*
9	casa, dov'era il grosso della compagnia.	**Menico** , via a gambe per la strada,	- *CAP. VIII*
10	acuto, più istantaneo, si sente l'urlo di	**Menico** . - Misericordia! - grida	- *CAP. VIII*
11	gente -. E s avviavano; ma arriva	**Menico** di corsa, li riconosce, li	- *CAP. VIII*
12	- C'è il diavolo in casa, - riprese	**Menico** ansante. - Gli ho visti io:	- *CAP. VIII*
13	e che la più sicura era di far ciò che	**Menico** consigliava, anzi	- *CAP. VIII*
14	Renzo com'era andata, domandando a	**Menico** cosa fosse quel diavolo in	- *CAP. VIII*
15	ascoltatori compresero più di quel che	**Menico** avesse saputo dire: a	- *CAP. VIII*
16	sapesser più di lui, e supponeva che	**Menico** gli avesse trovati tranquilli	- *CAP. VIII*
17	Chi parlò meno, fu	**Menico** ; perché, appena ebbe	- *CAP. XI*

meno *125*

1	di questo mio rozzo Parto, a	**meno** questo tale Critico	- *INTRODUZIONE*
2	di questo genere di stravaganze.	**Meno** male, che il buon	- *INTRODUZIONE*
3	qui la vista spazia per prospetti più o	**meno** estesi, ma ricchi sempre e	- *CAP. I*
4	che i diversi punti piglian più o	**meno** della vasta scena circostante, e	- *CAP. I*
5	Ma la testimonianza d'un signore non	**meno** autorevole, né meno dotato di	- *CAP. I*
6	d'un signore non meno autorevole, né	**meno** dotato di nomi, ci obbliga a	- *CAP. I*
7	non nobile, non ricco, coraggioso ancor	**meno** , s'era dunque accorto, prima	- *CAP. I*
8	di ciò, avendola consigliata, per il	**meno** male, di non palesar nulla, e	- *CAP. IV*
9	confuso, n'avrebbe fatto di	**meno** . Ma, poiché lo spensierato	- *CAP. V*
10	- Ma questo - replicava, non	**meno** urlando, il podestà, - questo	- *CAP. V*
11	mandato a spasso volentieri, e fatto di	**meno** di quel colloquio; ma	- *CAP. V*
12	fu per Tonio tanto più gradita, quanto	**meno** aspettata; e le donne, e anche	- *CAP. VI*
13	aveva quel soprannome, non era niente	**meno** che il capo de' bravi, quello	- *CAP. VII*
14	troppo strepito... non si potrà far di	**meno** . - Spavento... capisco... è	- *CAP. VII*
15	poveri minacciati: e non si richiedeva	**meno** dell'autorità del padre,	- *CAP. VIII*
16	voi, e impresse nella sua mente, non	**meno** che lo sia l'aspetto de' suoi	- *CAP. VIII*
17	La compagnia era più trista, più scarsa,	**meno** variata che nel monastero. A	- *CAP. IX*
18	per quella cara Gertrude, niente	**meno** de' suoi parenti più prossimi. Il	- *CAP. X*
19	come ipocrite. Forse sarebbe stata	**meno** avversa ad esse, se avesse	- *CAP. X*
20	quella storia, cosa di cui si curasse	**meno** che di toccare il fondo di quel	- *CAP. X*
21	il fondo di quel mistero. Ma quanto	**meno** ne parlava, tanto più ci	- *CAP. X*
22	o che lasciava trasparire, non eran	**meno** strani. Pareva quasi che	- *CAP. X*
23	maraviglia. I signori, chi più, chi	**meno** , chi per un verso, chi per un	- *CAP. X*
24	Chi parlò	**meno** , fu Menico; perché, appena	- *CAP. XI*
25	a casa, e avrebbe fatto volentieri di	**meno** di quella fermata. Con tutto	- *CAP. XI*
26	la sua fede di battesimo. Ordini	**meno** insensati e meno iniqui eran,	- *CAP. XII*
27	di battesimo. Ordini meno insensati e	**meno** iniqui eran, più d'una volta,	- *CAP. XII*
28	esser detto l'autore de' mali:	**meno** che non avesse fatto ciò che	- *CAP. XII*
29	di pericolo; cosa che, offendendo i	**meno** terribili, avrebbe irritato i	- *CAP. XIII*
30	Alzandosi tutti, vedevano né più né	**meno** che se fossero stati tutti con	- *CAP. XIII*
31	accidentale d'uomini, che, più o	**meno** , per gradazioni indefinite,	- *CAP. XIII*
32	a far far largo; e non era certo de'	**meno** attivi. Il largo si fece; -	- *CAP. XIII*
33	volta incamminata, seguitò poi, più o	**meno** adagio, e non senza qualche	- *CAP. XIII*

34 a venir sempre tra' piedi, quando **meno** ti vorrei! " Data poi - *CAP. XIV*
35 de' buoni cristiani, non contano; tanto **meno** devon contare quelle che - *CAP. XIV*
36 Chi v'ha detto il mio nome? - **Meno** ciarle, e fate presto, - disse - *CAP. XV*
37 allora di mettere in mezzo, quantunque **meno** accorto di loro, scopre - *CAP. XV*
38 di sfacciato; ma non si poteva far di **meno** . Risolvette dunque di - *CAP. XVI*
39 luogo da andarci in questi momenti, **meno** che per una gran necessità. - *CAP. XVI*
40 luogo, come all'altro, poco più, poco **meno** , ci sarà sei miglia. - Sei - *CAP. XVI*
41 aiutarli: ci dan poi dentro quando **meno** se lo pensano; perché, - *CAP. XVI*
42 sentì nulla. Se fosse stato qualcosa di **meno** dell'Adda, Renzo scendeva - *CAP. XVII*
43 Ma era un dolore di più, e non il **meno** pungente, quel pensiero, - *CAP. XVII*
44 padre Cristoforo; il quale, attonito non **meno** che afflitto, domanda al - *CAP. XVIII*
45 maniere. Quanto più è grossa, tanto **meno** vien creduta nel paese, - *CAP. XVIII*
46 e i suoi rischi, tanto più gravi quanto **meno** si potevano calcolar - *CAP. XVIII*
47 potente ausiliario certamente, ma non **meno** assoluto e pericoloso - *CAP. XVIII*
48 tornata a casa sua: un impedimento di **meno** vicino a Lucia. Rendiam - *CAP. XVIII*
49 a quel fine; e tutto, o più o **meno** , tornava in pro. A segno - *CAP. XVIII*
50 allora sedente, Urbano VIII: niente **meno** . Il conte zio dovette anche - *CAP. XIX*
51 e parlo con un signore che non ha **meno** giustizia che pratica di - *CAP. XIX*
52 è un ragazzo; e non farà né più né **meno** di quello che gli prescriverò - *CAP. XIX*
53 erte ripide, senza strada e nude, **meno** qualche cespuglio ne' fessi e - *CAP. XX*
54 delle varie campane, quali più, quali **meno** vicine, pareva, per dir così, - *CAP. XXI*
55 nostra storia, noi non possiam far a **meno** di non fermarci qualche - *CAP. XXII*
56 carità inesausta di quest'uomo, non **meno** che nel dare, spiccava in - *CAP. XXII*
57 affettuosa; tanto più, quanto ne trovan **meno** nel mondo. E qui pure - *CAP. XXII*
58 è? - domandò il cardinale. - Niente **meno** che il signor... - riprese il - *CAP. XXIII*
59 a una commozione più profonda e **meno** angosciosa; i suoi occhi, - *CAP. XXIII*
60 straordinario; il ritorno non lo era **meno** . Era una preda che - *CAP. XXIII*
61 facce lì, - pensava, - non ci vuol **meno** di questa qui; lo capisco - *CAP. XXIV*
62 per mezzo alla folla medesima non **meno** commossa della prima - *CAP. XXIV*
63 oggi a far qualcosina, - aggiungeva: - **meno** que' poveri poveri che - *CAP. XXIV*
64 l'una che l'altra non potevano fare a **meno** di non pensare che fosse - *CAP. XXIV*
65 quello del loro padrone, chi più, chi **meno** , non ce ne fu uno che non - *CAP. XXIV*
66 ben diversamente di prima, ma non **meno** ; sempre fuori della schiera - *CAP. XXIV*
67 che hanno letto i libri di que' due? **Meno** ancora di quelli che - *CAP. XXIV*
68 quella congiuntura, fatto volentieri di **meno** : vogliam dire il signor don - *CAP. XXV*
69 grave pericolo, non solo dimostran **meno** , o tengono affatto in sé - *CAP. XXV*
70 sé quella che sentono, ma ne senton **meno** in effetto. Ma ora, chi si - *CAP. XXV*
71 ingegnato di risponder qualcosa a delle **meno** precise, restò lì senza - *CAP. XXVI*
72 tutte delle quali ce n'era sempre più o **meno** , in ogni luogo della - *CAP. XXVI*
73 non ebbe che a lodarsi dell'acquisto; **meno** che, sul principio, gli era - *CAP. XXVI*
74 smozzicato, storpiato qualche uomo di **meno** , e, ceteris paribus, anche - *CAP. XXVII*
75 ceteris paribus, anche soltanto un po' **meno** danneggiati i tegoli di - *CAP. XXVII*
76 si fida poco; l'informa, con più o **meno** ordine e chiarezza, degli - *CAP. XXVII*
77 a lui era impresa disperata, a pensarci **meno** , e meno intensamente che - *CAP. XXVII*
78 impresa disperata, a pensarci meno, e **meno** intensamente che il cuore - *CAP. XXVII*
79 tutti cervelli che avevan bisogno, più o **meno** , d'esser raddirizzati e - *CAP. XXVII*
80 una raccolta di libri considerabile, poco **meno** di trecento volumi: tutta - *CAP. XXVII*
81 in ognuna delle quali era più o **meno** versato. Nell'astrologia, - *CAP. XXVII*
82 piuttosto lette che studiate: non di **meno** , con questa lettura, con le - *CAP. XXVII*
83 far anche qualcosa di più, avevano ora (**meno** alcuni pochi stati presi) - *CAP. XXVIII*
84 scomposti. E diversamente, ma non **meno** doloroso di questo - *CAP. XXVIII*
85 non dimenticate, ma posposte, come **meno** angustiate, da una carità - *CAP. XXVIII*
86 passi; gli altri due, forse quindici **meno** ; tutti, dalla parte esterna, - *CAP. XXVIII*
87 sommissione, anche più apparente, ma **meno** costosa. Il commissario - *CAP. XXVIII*
88 testa d'abolire il saccheggio; o per lo **meno** , l'avrebbero lasciato solo - *CAP. XXVIII*
89 convenuto. È celebre, poco **meno** del nome di Wallenstein, - *CAP. XXVIII*
90 quelli eran diavoli in carne, né più né **meno** di questi, e facevan dalla - *CAP. XXIX*
91 del padrone, era, in tal congiuntura, **meno** trattabile di quel che fosse - *CAP. XXIX*
92 retribuzione; e che dell'ingiuria, lui **meno** d'ogni altro, aveva diritto - *CAP. XXIX*
93 Con tutto ciò, era rimasto non **meno** inviolato di quando teneva - *CAP. XXIX*
94 ne partecipavano anche loro, più o **meno** . Queste medesime ed altre - *CAP. XXIX*

95 in una battaglia. Oh povero me! Era **meno** male andar su per i monti. - *CAP. XXX*
96 rimaneva, era quella che gli dava **meno** fastidio; perché, pensandoci - *CAP. XXX*
97 sempre don Abbondio che la vinceva; **meno** che l'imminenza del - *CAP. XXX*
98 in qualche modo, di memoria. Molto **meno** pretendiamo di rendere - *CAP. XXXI*
99 si poté tener conto. Altri dicon più o **meno** , ma ancor più a caso. Si - *CAP. XXXII*
100 poté ottener nulla. " Si doueua non di **meno** , - dice il Tadino, - - *CAP. XXXII*
101 regola, et rispetto alcuno; come molto **meno** nell'infelice Ducato, atteso - *CAP. XXXII*
102 portar via i cadaveri già putrefatti, a **meno** di tanti scudi. Si disse (e - *CAP. XXXII*
103 tutti gli errori già dominanti più o **meno** , presero dallo - *CAP. XXXII*
104 il Griso eseguiva l'ordine, avvicinandosi **meno** che poteva. - Diavolo! - *CAP. XXXIII*
105 calzoni si mise un coltellaccio, ch'era il **meno** che un galantuomo - *CAP. XXXIII*
106 già avuta la peste, o che la temesse **meno** di quel che amava i - *CAP. XXXIV*
107 poche case (che allora erano anche **meno**), e un pezzo della strada. - *CAP. XXXIV*
108 e del quale non poteva far di **meno** ; né gli era stato detto - *CAP. XXXIV*
109 levati da principio. Tal era ciò che di **meno** deforme e di men - *CAP. XXXIV*
110 - Come! - riprese, con voce non **meno** severa, il cappuccino. - - *CAP. XXXV*
111 se l'indocilità della carne ci ha resi **meno** attenti alle vostre - *CAP. XXXVI*
112 Renzo, tutto lacrimoso, né più né **meno** che se fosse stato uno di - *CAP. XXXVI*
113 E là dietro a quella capanna, quando **meno** se l'aspettava, quella - *CAP. XXXVII*
114 che metteva sulla strada giusta. Ma **meno** questo, che, per dir la - *CAP. XXXVII*
115 non proprio quando non poteva far di **meno** . Eran distrazioni queste; - *CAP. XXXVII*
116 Sto per dire che non ci voleva **meno** di quel bucatino che ho - *CAP. XXXVII*
117 quando ci arrivò: ché non aveva **meno** fretta e voglia di finire, - *CAP. XXXVII*
118 l'aveva lasciata. Sicché non poté far a **meno** di non dire che, questa - *CAP. XXXVII*
119 nel comandare, doveva tornare in tanto **meno** nell'eseguire. Quel che - *CAP. XXXVII*
120 volontario tale, che nessuno, a **meno** di non togliergliela, ne - *CAP. XXXVII*
121 altra botta e risposta, né più né **meno** concludenti, Renzo - *CAP. XXXVIII*
122 che è di Milano, conoscerà più o **meno** il filo delle cose, avrà - *CAP. XXXVIII*
123 seguente, gli capitò una visita, quanto **meno** aspettata tanto più - *CAP. XXXVIII*
124 d'andarsi a trovare furon molte. Non **meno** tenera, eccettuate le - *CAP. XXXVIII*
125 si trova sur un letto scomodo più o **meno** , e vede intorno a sé - *CAP. XXXVIII*

menò *1*

1 stava a veder partire. Ne scese poi, la **menò** lui stesso alla stalla, e - *CAP. XXIV*

menomamente *1*

1 una parola che potesse turbarle **menomamente** . Dopo pochi momenti, - *CAP. X*

mensa *3*

1 sua cassa particolare a quella della **mensa** ; non credendo che a lui - *CAP. XXII*
2 si disperdesse degli avanzi della sua **mensa** frugale, gli assegnò a un - *CAP. XXII*
3 e, cosa orribile e indegna a dirsi! la **mensa** domestica, il letto - *CAP. XXXII*

mense *1*

1 a Macbeth, anche tra la pompa delle **mense** , e il sorriso de' parassiti. E - *CAP. IV*

mensuale *1*

1 troncatura del vocabolo monathlich (**mensuale**); giacché, - *CAP. XXXII*

menta *1*

1 portando in mano chi l'herba **menta** , chi la ruta, chi il - *CAP. XXXI*

mentale *1*

1 aver sempre nell'intimo dell'orecchio **mentale** il susurro fantastico di - *CAP. X*

mentalmente *1*

1 a fronte dei due galantuomini, disse **mentalmente** : ci siamo; e si fermò su - *CAP. I*

mente *109*

1 onor del vero) non ci si presentò alla **mente** una critica, che non - *INTRODUZIONE*

2	caramente. Questo nome fu, nella	**mente**	di don Abbondio, come, nel	- *CAP. I*
3	cose a proposito mi vengan sempre in	**mente**	un momento dopo l'occasione.	- *CAP. I*
4	al sentirsi rimbombar quell'ehm! nella	**mente**	, don Abbondio, non che	- *CAP. II*
5	è un momento molto amaro. La	**mente**	, appena risentita, ricorre	- *CAP. II*
6	in mezzo alla stizza, tornava con la	**mente**	su quel colloquio; e sempre	- *CAP. II*
7	non batteva che per l'omicidio, la sua	**mente**	non era occupata che a	- *CAP. II*
8	per il collo, e... ma gli veniva in	**mente**	ch'era come una fortezza,	- *CAP. II*
9	i migliori pensieri a cui era avvezza la	**mente**	di Renzo, v'entrarono in folla.	- *CAP. II*
10	un'ombra tormentosa gli passava per la	**mente**	. Quella soverchieria di don	- *CAP. II*
11	che gli passavan a tumulto per la	**mente**	. Ora stendeva il braccio per	- *CAP. III*
12	ir-re-mis-si-bil-	**mente**	e con ogni rigore, eccetera.	- *CAP. III*
13	Dio sa se gli sarebbe rimasto in	**mente**	... - Hai pensato bene; e poi è	- *CAP. III*
14	che altre volte gli era passato per la	**mente**	: gli parve che Dio medesimo	- *CAP. IV*
15	che non mi son mai passati per la	**mente**	. Ho parlato del carattere, e	- *CAP. V*
16	le frasi che gli si eran presentate alla	**mente**	, e disse, con guardinga	- *CAP. VI*
17	strapazzo e di villanìa, era, nella sua	**mente**	, così bene, e da tanto tempo,	- *CAP. VI*
18	- perché questa cosa non è venuta in	**mente**	al padre Cristoforo? - In	- *CAP. VI*
19	in mente al padre Cristoforo? - In	**mente**	? - rispose Agnese: - pensa se	- *CAP. VI*
20	- pensa se non gli sarà venuta in	**mente**	! Ma non ne avrà voluto	- *CAP. VI*
21	trovar di meglio? vi sarebbe venuta in	**mente**	? e cento cose simili. Lucia	- *CAP. VI*
22	altro coraggio: l'impresa s'affaccia alla	**mente**	, come una nuova	- *CAP. VII*
23	cresciuto tra voi, e impresse nella sua	**mente**	, non meno che lo sia	- *CAP. VIII*
24	e non senza rossore; nella quale la	**mente**	si figurava un soggiorno	- *CAP. VIII*
25	appetito. A tutt'e tre passò per la	**mente**	il banchetto che, due giorni	- *CAP. IX*
26	e rannicchiata in un angolo della sua	**mente**	, si sviluppò allora, e si	- *CAP. IX*
27	S'era fatto, nella parte più riposta della	**mente**	, come uno splendido ritiro:	- *CAP. IX*
28	tuttavia, nel segreto della sua	**mente**	. Aveva sperato che, nella	- *CAP. IX*
29	arretrava spaventato. Ma le venne in	**mente**	che dipendeva da lei di	- *CAP. IX*
30	altri pensieri che s'erano affollati alla	**mente**	risvegliata di Gertrude, si	- *CAP. X*
31	genere, non tingano del loro colore la	**mente**	di chi le ascolta. Dopo i	- *CAP. X*
32	una tale domanda s'affacciò subito alla	**mente**	di Gertrude, con un'evidenza	- *CAP. X*
33	portarne il peso. Quando le veniva in	**mente**	che molte di loro eran	- *CAP. X*
34	a cacciarsi d'improvviso nella sua	**mente**	, e si piantava lì, e non voleva	- *CAP. X*
35	- disse il Griso, - è passato per la	**mente**	un tal sospetto: e se fosse	- *CAP. XI*
36	della vendetta; ma gli tornava poi in	**mente**	quella preghiera che aveva	- *CAP. XI*
37	e in faccende. Ma gli venne subito in	**mente**	quella panca e quella tavola,	- *CAP. XIV*
38	a nessuno de' quali passò per la	**mente**	che quelle parole fossero	- *CAP. XIV*
39	s'era presentato vivo e risoluto alla sua	**mente**	, s'annebbiava e svaniva	- *CAP. XIV*
40	- Pezzo d'asino! - disse nella sua	**mente**	al povero addormentato: -	- *CAP. XV*
41	pacatezza d'animo, con la serenità di	**mente**	necessarie, fanno il colpo	- *CAP. XV*
42	primo momento che gli era balenato in	**mente**	una speranza d'uscir da	- *CAP. XVI*
43	su' casi suoi, gli eran passate per la	**mente**	certe idee su quello	- *CAP. XVI*
44	Quello che gli venne in	**mente**	, fu di scovar, con qualche	- *CAP. XVI*
45	Renzo, quasi per mettersi meglio in	**mente**	la parola. - È molto	- *CAP. XVI*
46	scritto in fronte; ma gli tornavano in	**mente**	certe storie che aveva	- *CAP. XVII*
47	andò avanti; e siccome nella sua	**mente**	cominciavano a suscitarsi	- *CAP. XVII*
48	fatto più del loro dovere. Gli venne in	**mente**	d'aver veduto, in uno de'	- *CAP. XVII*
49	andare avanti da sé, veniva bensì in	**mente**	un mezzo con cui	- *CAP. XVIII*
50	nuovo per lei, le veniva ogni poco in	**mente**	il suo aspo; e dietro	- *CAP. XVIII*
51	Lucia, Agnese, gli vennero subito in	**mente**	; e esclamò, per dir così,	- *CAP. XIX*
52	passo ogni momento; e, intanto che la	**mente**	combatteva dolorosamente	- *CAP. XX*
53	quando gli tornava d'improvviso alla	**mente**	, la mente, suo malgrado, la	- *CAP. XX*
54	gli tornava d'improvviso alla mente, la	**mente**	, suo malgrado, la concepiva	- *CAP. XX*
55	a poco a poco venirsi innanzi nella	**mente**	pensieri che lo tentavano di	- *CAP. XX*
56	aveva vinto di nuovo nella	**mente**	sciagurata di Gertrude.	- *CAP. XX*
57	petto, e pregò qualche tempo con la	**mente**	; poi, tirata fuori la corona,	- *CAP. XX*
58	un no imperioso che risonò nella sua	**mente**	, fece svanire quel disegno.	- *CAP. XX*
59	fin dalle fasce, le aveva impresso nella	**mente**	un concetto magnifico e	- *CAP. XX*
60	né forse sentito proferire, faceva nella	**mente**	della sciagurata che lo	- *CAP. XXI*
61	ma gli si attraversaron di nuovo alla	**mente**	quelle parole: compassione	- *CAP. XXI*
62	anche lui che gli fosse venuto in	**mente**	un tal ripiego, e che gli	- *CAP. XXI*

63 e tornandole minaccioso alla **mente** il comando del padrone, si - *CAP. XXI*
64 in cui si trovava avviluppata; ora la **mente** , trasportata in una regione - *CAP. XXI*
65 recenti impressioni, ricomparendo nella **mente** , l'aiutarono a distinguere - *CAP. XXI*
66 Tutt'a un tratto, le passò per la **mente** un altro pensiero; che la sua - *CAP. XXI*
67 una più larga fiducia. Le venne in **mente** quel domattina ripetuto - *CAP. XXI*
68 sempre con quell'immagine viva nella **mente** , e con quelle parole - *CAP. XXI*
69 della pistola; quando gli balenò in **mente** un altro pensiero. " Se - *CAP. XXI*
70 Tutt'a un tratto, gli tornarono in **mente** parole che aveva sentite e - *CAP. XXI*
71 più composta, fissò gli occhi della **mente** in colei da cui aveva sentite - *CAP. XXI*
72 affacciandosi, in qualunque tempo alla **mente** , la ricreano con una - *CAP. XXII*
73 virtù gretta, misera, angustiosa, d'una **mente** impaniata nelle minuzie, e - *CAP. XXII*
74 de' riguardanti era allora venuto in **mente** quel detto d'Isaia: il lupo - *CAP. XXIII*
75 come poté, in quella confusione di **mente** ; e accostatosi poi - *CAP. XXIII*
76 lo sguardo vi corse; si fece nella **mente** un tumulto istantaneo; la - *CAP. XXIV*
77 le prime che si formarono nella sua **mente** furono: " oh povera me, - *CAP. XXIV*
78 come uno spavento. Le tornarono in **mente** tutte le circostanze del - *CAP. XXIV*
79 appena trovata, mise sottosopra la **mente** ch'era andata a cercarla. - *CAP. XXIV*
80 in quella circostanza, gli venivano in **mente** , quasi per dispetto, parole - *CAP. XXIV*
81 nessuno di loro passò neppur per la **mente** che, per esser lui - *CAP. XXIV*
82 un cantuccio riposto e profondo della **mente** , le preghiere ch'era stato - *CAP. XXIV*
83 anche senza questo, non vi venne in **mente** che alla fine avevate un - *CAP. XXVI*
84 d'una dottrina antica però nella sua **mente** , e non contrastata. Il male - *CAP. XXVI*
85 E intanto, ad Agnese veniva anche in **mente** questo e quell'esempio, - *CAP. XXVI*
86 e lei a dire o a cantare orazioni a **mente** . Ma quell'immagine, - *CAP. XXVII*
87 dietro all'altre, in modo che la **mente** non s'accorgesse d'averla - *CAP. XXVII*
88 più viva e più distinta che mai, nella **mente** della giovine l'idea che - *CAP. XXVII*
89 da quel signore, e le venne subito in **mente** don Abbondio; il quale, - *CAP. XXIX*
90 visti que' luoghi, e se n'era fatta in **mente** una pittura fantastica che - *CAP. XXX*
91 riguardo, tutto ciò che passa per la **mente** ? Pensate piuttosto a - *CAP. XXX*
92 ora davanti agli occhi, ora nella **mente** , e con l'aspettativa di - *CAP. XXX*
93 ragioni potessero, anche nella sua **mente** , esser soggiogate dalle - *CAP. XXXII*
94 Griso il pensiero che gli passava per la **mente** . - Sto benone; ma ho - *CAP. XXXIII*
95 un orrendo sospetto gli passa per la **mente** . Si rizza a sedere, e si - *CAP. XXXIII*
96 il vigore del corpo insieme e della **mente** , gli aveva svolto in faccia - *CAP. XXXIII*
97 fece. A Renzo intanto gli vennero in **mente** que' pani che aveva - *CAP. XXXIV*
98 Un atroce pensiero gli balenò in **mente** : " forse là, là insieme, - *CAP. XXXIV*
99 e mentre cerca di tirarsi in **mente** l'itinerario per trovare - *CAP. XXXIV*
100 così tra due fuochi, gli venne in **mente** che ciò che era di - *CAP. XXXIV*
101 venti mesi prima. Gli venne subito in **mente** che di lì s'andava diritto - *CAP. XXXIV*
102 sì e i no, ond'era combattuta la sua **mente** ; e non poteva terminare - *CAP. XXXVI*
103 portavano a un piede; gli venne in **mente** che un tale strumento - *CAP. XXXVI*
104 in cerca d'Agnese. Andava, con la **mente** tutta sottosopra dalle - *CAP. XXXVII*
105 queste; il gran lavoro della sua **mente** era di riandare la storia - *CAP. XXXVII*
106 che cose dovessero passar loro per la **mente** , in far quella salita, - *CAP. XXXVIII*
107 altre vite. Non parlo del lavoro della **mente** , che non era piccolo, - *CAP. XXXVIII*
108 i progetti che passavan per quella **mente** , le riflessioni, - *CAP. XXXVIII*
109 triste, alla lunga guastan sempre nella **mente** i luoghi che le - *CAP. XXXVIII*

menti *10*

1 - Voi mentite ch'io sia vile. - Tu **menti** ch'io abbia mentito -. Questa - *CAP. IV*
2 a caso, rivolse in un punto tutte le **menti** a quel tristo soggetto; e tutti - *CAP. V*
3 a cui Carlo aveva quasi annessa nelle **menti** un'idea di santità e di - *CAP. XXII*
4 ancora de' mali; stamparlo nelle **menti** , come un sunto di tutti - *CAP. XXXI*
5 e riconosciuta la peste, il tornar nelle **menti** quell'avviso poté servir di - *CAP. XXXI*
6 spettacolo colpì gli occhi e le **menti** de' cittadini. In ogni parte - *CAP. XXXI*
7 con cui hanno potuto entrar nelle **menti** , e dominarle. La città - *CAP. XXXI*
8 testimoni; non si trovò reo nessuno: le **menti** erano ancor capaci di - *CAP. XXXI*
9 sbalordimento, e dall'agitazione delle **menti** , una forza straordinaria, - *CAP. XXXII*
10 forza d'un'opinione comune anche sulle **menti** più nobili. S'è visto, - *CAP. XXXII*

mentire *3*

1	dopo quel primo passo, più franca a	**mentire** contro se stessa. - Ma quale	- *CAP. X*
2	d'interrogare, che la sventurata di	**mentire** : e, sentendo quelle risposte	- *CAP. X*
3	v'ha condotto a ingannare i deboli, a	**mentire** ai vostri figliuoli. " Ecco	- *CAP. XXVI*

mentite *1*

1	come si tratta co' gentiluomini. - Voi	**mentite** ch'io sia vile. - Tu menti	- *CAP. IV*

mentito *1*

1	io sia vile. - Tu menti ch'io abbia	**mentito** -. Questa risposta era di	- *CAP. IV*

mentitore *1*

1	con la spada e con la cappa, che il	**mentitore** sei tu. - E un buon	- *CAP. IV*

mento *11*

1	lui, altro che di toccare il petto col	**mento** , e la terra con la punta del	- *CAP. I*
2	e lunga, che gli copriva le guance e il	**mento** , faceva ancor più risaltare le	- *CAP. IV*
3	sala, con lo sguardo a terra, e il	**mento** in aria, impugnando, con la	- *CAP. IV*
4	e con la destra strinse la barba e il	**mento** , come per tener ferme e unite	- *CAP. V*
5	punta, che sporgevan dalle guance, col	**mento** obliquo: ritto in piedi l'eroe,	- *CAP. VII*
6	il console, stando nel suo campo, col	**mento** in una mano, e il gomito	- *CAP. VIII*
7	circondava il viso, e terminava sotto il	**mento** in un soggolo, che si	- *CAP. IX*
8	di dietro, con la pancia in fuori, col	**mento** in aria, dal quale pendeva	- *CAP. XVI*
9	- rispose la vecchia, cacciando avanti il	**mento** appuntato, e aguzzando gli	- *CAP. XX*
10	s'era tirato indietro; e la vecchia, col	**mento** sullo sportello, guardando	- *CAP. XXI*
11	da ridire. Quella testina bassa, col	**mento** inchiodato sulla fontanella	- *CAP. XXV*

mentovare *1*

1	altre cagioni che non è qui il luogo di	**mentovare** , andavano già da	- *CAP. XII*

mentre *80*

1	e impaziente, que' due occhi grigi che,	**mentre** parlava, eran sempre andati	- *CAP. II*
2	distante dalla casa. Le diede una voce,	**mentre** essa apriva l'uscio; studiò il	- *CAP. II*
3	Don Abbondio gli andò dietro, e,	**mentre** quegli girava la chiave nella	- *CAP. II*
4	aggrottando i lunghi e neri sopraccigli,	**mentre** però la bocca s'apriva al	- *CAP. II*
5	le donne: bisogna che siam soli.	**Mentre** ella partiva, Renzo sussurrò:	- *CAP. II*
6	Lucia entrò nella stanza terrena,	**mentre** Renzo stava	- *CAP. III*
7	raccontò come, pochi giorni prima,	**mentre** tornava dalla filanda, ed era	- *CAP. III*
8	portava qualche cosa. Capitò appunto	**mentre** la donna diceva: - date qui,	- *CAP. III*
9	Vidit Ferrer: non ci manca niente.	**Mentre** il dottore leggeva, Renzo gli	- *CAP. III*
10	far tutto quello che vi sarà suggerito.	**Mentre** il dottore mandava fuori	- *CAP. III*
11	gliene avrebbe dato il parere. Ma, nel	**mentre** che bilanciavano i partiti, si	- *CAP. III*
12	dov'era stato riposto il gran mucchio, e	**mentre** dice: guardate, guarda egli	- *CAP. III*
13	in alto, con le braccia tese e allungate.	**Mentre** fra Galdino, levatasi di	- *CAP. III*
14	ad Agnese, - raccontatemi cosa c'è! -	**Mentre** la buona donna faceva alla	- *CAP. V*
15		**Mentre** il frate stava così meditando,	- *CAP. V*
16	punto di cavalleria da un cappuccino;	**mentre** il podestà, più infervorato di	- *CAP. V*
17	d'appetito che le doveva sopravvivere.	**Mentre** Renzo barattava i saluti con	- *CAP. VI*
18	supplicando, con le mani giunte;	**mentre** Agnese chiamava e	- *CAP. VII*
19	que' due fastidiosi ribaldi. Basta che,	**mentre** il Griso se n'andava, per	- *CAP. VII*
20	E lì,	**mentre** prendeva il tegame delle	- *CAP. VII*
21	Ah! ah! - fu il suo saluto,	**mentre** si levava gli occhiali, e li	- *CAP. VIII*
22	sorpreso, messo in fuga, spaventato,	**mentre** attendeva tranquillamente	- *CAP. VIII*
23	ogni canto, buttan sottosopra la casa.	**Mentre** costoro sono in tali	- *CAP. VIII*
24	arriva, un momento prima dell'altra;	**mentre** vuole spinger l'uscio,	- *CAP. VIII*
25	ma padre! - E tentennava la testa.	**Mentre** diceva stentatamente quelle	- *CAP. VIII*
26	il suo angelo v'accompagni: andate -. E	**mentre** s'avviavano, con quella	- *CAP. VIII*
27	i pensieri degli altri due pellegrini,	**mentre** la barca gli andava	- *CAP. VIII*
28	fu sorpresa da una di quelle cameriere,	**mentre** stava piegando alla sfuggita	- *CAP. IX*
29	si dispose a batter il ferro,	**mentre** era caldo. Gertrude	- *CAP. X*
30	in moto. La vecchia aveva parlato	**mentre** spogliava Gertrude, quando	- *CAP. X*

31 prima alla sposina, e dopo ai parenti. **Mentre** alcune monache facevano a - *CAP. X*
32 dell'esaminatore che doveva venire; e **mentre** stava ruminando se potesse - *CAP. X*
33 toccherà a lei a pregare; e se prega ". **Mentre** fa questi bei conti, sente un - *CAP. XI*
34 buttata: uno si sbandava a destra, e **mentre** il piccolo pastore correva - *CAP. XI*
35 preda, e di chi vuol entrare a farne. **Mentre** quel forno veniva così - *CAP. XII*
36 donde il rumore veniva avvicinandosi. **Mentre** ascoltan l'avviso, vedon - *CAP. XIII*
37 in furia, si porta l'avviso al padrone: **mentre** questo pensa a fuggire, e - *CAP. XIII*
38 uscir al largo, del tutto. Lì Ferrer, **mentre** cominciava a dare un po' - *CAP. XIII*
39 con buone parole. Il giovine intanto, **mentre** si vestiva adagino adagino, - *CAP. XV*
40 da pagar con usura, l'hai da pagare ". **Mentre** Renzo si metteva il - *CAP. XV*
41 mosse anche lui. In cucina che furono, **mentre** Renzo dice: - e quest'oste - *CAP. XV*
42 altri, peggio di voi. Abbiate pazienza. **Mentre** parlava, i due a cui - *CAP. XV*
43 benedette, che volevan sempre correre, **mentre** conveniva soltanto - *CAP. XVI*
44 tanto di fuga, di sfratto, di criminale. **Mentre** cerca la maniera di pescar - *CAP. XVI*
45 passione, non cura che il suo punto; **mentre** l'altro vede in un tratto - *CAP. XIX*
46 in un tal concetto il padre Cristoforo; **mentre** , per quanto ne so io, è un - *CAP. XIX*
47 gli appunti che gli potessero bisognare; **mentre** in qualche altra insigne - *CAP. XXII*
48 uomini costituiti in certe dignità: che **mentre** così di rado si trova chi - *CAP. XXII*
49 e di bisbigliar con lui in segreto, **mentre** il suo nuovo amico era - *CAP. XXIII*
50 un ronzìo crescente nella strada; **mentre** pensavano cosa potesse - *CAP. XXIV*
51 donne. Solo, nel passar loro accanto, **mentre** usciva, e quelle venivano - *CAP. XXV*
52 poca cosa in paragone del bisogno. **Mentre** ad alcuni montanari - *CAP. XXVIII*
53 mogli, i figli, i padri loro? E **mentre** in alcune parti della - *CAP. XXVIII*
54 venissero raccolti in diversi ospizi. **Mentre** si discute questa - *CAP. XXVIII*
55 Mentre si discute questa proposta, **mentre** s'approva, mentre si - *CAP. XXVIII*
56 questa proposta, mentre s'approva, **mentre** si pensa ai mezzi, ai - *CAP. XXVIII*
57 oltrepassò in poco tempo il centinaio. **Mentre** in quel luogo tutto il - *CAP. XXVIII*
58 a condurre in persona la spedizione. **Mentre** si facevan gli - *CAP. XXVIII*
59 il passo, e per caparra del trattato. **Mentre** quell'esercito se - *CAP. XXVIII*
60 Ora, **mentre** andava anch'essa - *CAP. XXIX*
61 d'occuparsi di quel che è di precetto. **Mentre** si fanno e si ricusano - *CAP. XXIX*
62 dove il contagio s'era manifestato; " et **mentre** si compilaua la grida ", - *CAP. XXXI*
63 **Mentre** il tribunale cercava, molti - *CAP. XXXI*
64 ai giudici, alle torture. " Io lo vidi **mentre** lo strascinavan così, - - *CAP. XXXII*
65 Ed ecco che, il giorno seguente, **mentre** appunto regnava quella - *CAP. XXXII*
66 anche di fame; e più d'una volta, **mentre** non si sapeva più dove - *CAP. XXXII*
67 " E **mentre** , - dice il Ripamonti, - i - *CAP. XXXII*
68 ritti, e il labbro atteggiato di minaccia. **Mentre** quel tale stava intento a - *CAP. XXXII*
69 notte al padrone, se n'andò in fretta, **mentre** quello si cacciava sotto. - *CAP. XXXIII*
70 però a pensare il giorno dopo, che, **mentre** stava gozzovigliando in - *CAP. XXXIII*
71 che già aveva cominciato a sentire **mentre** era lì fermo a - *CAP. XXXIV*
72 si faceva tanto scialacquìo. Ora, **mentre** Renzo guarda quello - *CAP. XXXIV*
73 tempi, e sempre, - disse Renzo: e **mentre** quello si moveva per - *CAP. XXXIV*
74 da quella commozione straordinaria, e **mentre** cerca di tirarsi in - *CAP. XXXIV*
75 di quello, e scoprir paese nuovo. Ora, **mentre** guardava innanzi, per - *CAP. XXXV*
76 - Guarda, sciagurato! - E **mentre** con una mano stringeva - *CAP. XXXV*
77 ci vedranno passare in mezzo a loro, **mentre** forse riceveranno - *CAP. XXXVI*
78 con l'occhio quella schiera, **mentre** gli passava davanti - *CAP. XXXVI*
79 ho paura, ho paura pur troppo... - e **mentre** Renzo esitava così a - *CAP. XXXVI*
80 essa s'affacciò di corsa alla finestra; e, **mentre** stava a bocca aperta - *CAP. XXXVII*

menzione *13*

1 delle posteriori non crediamo dover far **menzione** , come di cosa che esce dal - *CAP. I*
2 del padron di casa; e abbiam già fatta **menzione** di lui, senza nominarlo), - *CAP. V*
3 trovi un poco uno scrittore che faccia **menzione** che un feciale sia mai - *CAP. V*
4 ^5. et seq.) che ha avuto a far **menzione** di quella persona - *CAP. IX*
5 quella bella guerra di cui abbiam fatto **menzione** di sopra, era tale, che, - *CAP. XII*
6 il pover'uomo in castello, non fa più **menzione** de' fatti suoi. - *CAP. XIII*
7 sua Storia Patria, ne fa più distesa **menzione** , lo nomina uno, costui, - *CAP. XIX*
8 E che, per lo stesso motivo, non farà **menzione** d'altre cose notabili, - *CAP. XXVI*
9 Già più d'una volta c'è occorso di far **menzione** della guerra che allora - *CAP. XXVII*

10 che gli si diede, fu fatta anche **menzione** della fuga ribelle e - *CAP. XXVII*
11 così merita anche adesso un'espressa **menzione** il protofisico Settala. - *CAP. XXXI*
12 una merita che se ne faccia **menzione** , per il credito che - *CAP. XXXII*
13 della prima confidenza, e fece **menzione** più espressa della - *CAP. XXXVII*

mera *3*

1 senza esserci costretto, e per **mera** condiscendenza a preghiere - *CAP. VII*
2 e di ripeterle, che finalmente era una **mera** formalità, la quale (e questo - *CAP. IX*
3 ferocemente a quella dell'Alcabizio, per **mera** ostinazione, diceva don - *CAP. XXVII*

mercante *16*

1 cavaliere o gentiluomo, officiale o **mercante** ... per fargli spalle e favore, - *CAP. I*
2 era Lodovico. Era figliuolo d'un **mercante** di *** (questi asterischi - *CAP. IV*
3 maniere di far dimenticare ch'era stato **mercante** : avrebbe voluto poterlo - *CAP. IV*
4 rispose: - eh! io fo l'orecchio del **mercante** -. Egli stesso fu subito - *CAP. IV*
5 arrivava, gli vanno incontro. Era un **mercante** di Milano, che, andando - *CAP. XVI*
6 Ah! ecco quelli delle novità, - disse il **mercante** , smontando, e lasciando il - *CAP. XVI*
7 - Possibile? - disse il **mercante** . - Dunque ne sentirete - *CAP. XVI*
8 ieri sì. - Vedete dunque, - riprese il **mercante** , - se le sapete le novità. - *CAP. XVI*
9 tutti gli ascoltatori. - Ma, - continuò il **mercante** , - trovaron la strada - *CAP. XVI*
10 - Eccome! e presto, - rispose il **mercante** . - E la gente cosa farà? - *CAP. XVI*
11 La gente? anderà a vedere, - disse il **mercante** . - Avevan tanta voglia di - *CAP. XVI*
12 a una voce. - E, - continuò il **mercante** , asciugandosi la barba - *CAP. XVI*
13 nascosto: e le sciagurate parole del **mercante** gli avevano accresciuta - *CAP. XVII*
14 cosa a trovarmi a viso a viso con quel **mercante** , di là dall'Adda (ah - *CAP. XVII*
15 così incessante, che addio sonno. Il **mercante** , il notaio, i birri, lo - *CAP. XVII*
16 duemila some di grano da un **mercante** che sta a Venezia: - *CAP. XVII*

mercantessa *3*

1 anche qui, troppe parole. Era un'agiata **mercantessa** , di forse trent'anni. - *CAP. XXXVI*
2 per non separarsi neppur dopo. La **mercantessa** che, avendo lasciata - *CAP. XXXVI*
3 a tavola gli sposi, con Agnese e con la **mercantessa** ; e prima di - *CAP. XXXVIII*

mercanti *4*

1 privilegi, il militare le sue esenzioni. I **mercanti** , gli artigiani erano arrolati - *CAP. I*
2 quell'arco a sbieco, nella piazza de' **Mercanti** . E lì eran ben pochi - *CAP. XII*
3 quando la scolpiva! Dalla piazza de' **Mercanti** , la marmaglia insaccò, per - *CAP. XII*
4 del pubblico, " della Nobiltà, delli **Mercanti** et della plebe ", dice il - *CAP. XXXI*

mercanzia *1*

1 secondo l'ordinario, a spacciar la sua **mercanzia** ; e il buon frate - *CAP. XVIII*

mercanzie *2*

1 non serviva che per deposito delle **mercanzie** soggette a - *CAP. XXVIII*
2 prescritti, si rilasciaron tutte le **mercanzie** a un tratto. Si fece - *CAP. XXVIII*

mercato *14*

1 Lucia; e non si volle mostrare a quel **mercato** , con quella nuova in corpo e - *CAP. II*
2 buona giustizia. Il pane verrà a buon **mercato** , ma ci metteranno il - *CAP. XII*
3 quello che ha messo il pane a buon **mercato** . - No, no! - E qui, - *CAP. XIII*
4 vorresti eh, che il pane fosse a buon **mercato** ? Son birboni che non - *CAP. XIII*
5 quello che aveva messo il pane a buon **mercato** ; e gli altri non hanno - *CAP. XIII*
6 sì, comanderò io: il pane a buon **mercato** . Asi es... così è, voglio - *CAP. XIII*
7 a fuoco, non s'avrà il pane a buon **mercato** ; che è quello per cui ci - *CAP. XIV*
8 uno gridò: - viva il pane a buon **mercato** ! - A buon mercato? - - *CAP. XIV*
9 viva il pane a buon mercato! - A buon **mercato** ? - disse Renzo: - gratis - *CAP. XIV*
10 ma non sapete che il pane è a buon **mercato** , più di prima? ma andate - *CAP. XVI*
11 Così, facendo a gara a goder del buon **mercato** presente, ne - *CAP. XXVIII*
12 così il pane e la farina a buon **mercato** in Milano, ne veniva - *CAP. XXVIII*
13 carri fermi nel mezzo; e come, in un **mercato** di granaglie, si vede - *CAP. XXXIV*

14 un gran buco, ché tutto era a buon **mercato** , essendoci molta più - *CAP. XXXVII*

merenda *1*

1 andar fino all'Adda in baroccio, e far **merenda** sulla riva, proprio sulla - *CAP. XVII*

meridionale *1*

1 appena fatti alcuni passi lungo il lato **meridionale** dell'edifizio, che si - *CAP. XXXIV*

merita *7*

1 tanto giudizio, tanta assennatezza, che **merita** bene che si faccia un'eccezione - *CAP. X*
2 per dargli il giusto gastigo che si **merita** : - e soggiungeva sottovoce: - *CAP. XIII*
3 non eran sassi. E certo fu singolare, e **merita** che ne sia fatta memoria, - *CAP. XXXI*
4 come allora fu il più notato, così **merita** anche adesso un'espressa - *CAP. XXXI*
5 dell'unzioni fece immaginare, una **merita** che se ne faccia - *CAP. XXXII*
6 luogo di trattarla con l'estensione che **merita** . E oltre di ciò, dopo - *CAP. XXXII*
7 dono, ne facciamo quella stima che **merita** una cosa data da Lui, - *CAP. XXXVI*

meritano *1*

1 perciò l'opera e il cuore di que' frati **meritano** che se ne faccia - *CAP. XXXI*

meritarlo *1*

1 la punizione; che in somma bisognava **meritarlo** . Gertrude domando, - *CAP. X*

meritata *1*

1 a quel che il seguito fece vedere, ben **meritata** ; e per compagno e - *CAP. XXXI*

meritato *2*

1 del desinare suol pur dare a chi se l'è **meritato** con la fatica. La mole della - *CAP. VI*
2 della buona morte; e gente che se l'è **meritato** . È una provvidenza, - *CAP. XVI*

meritava *4*

1 uno a Renzo, il quale per verità se li **meritava** , e serviva in quel giorno - *CAP. XIII*
2 e il libro Duodecim geniturarum, **meritava** d'essere ascoltato, - *CAP. XXVII*
3 dirsi addottrinato, una ce n'era in cui **meritava** e godeva il titolo di - *CAP. XXVII*
4 si curò di dare a colui quella che si **meritava** ; ma, visto, a due passi, - *CAP. XXXIV*

meritavano *1*

1 archibusi spianati, per riceverli come si **meritavano** . Quando videro questo - *CAP. XVI*

meriterebbe *1*

1 celebrità municipale d'infamia, e ne **meriterebbe** una ben più diffusa - *CAP. XXXIV*

meritevole *1*

1 immediatamente chiunque paresse loro **meritevole** di pena: o - *CAP. XXXIV*

meriti *5*

1 riuscito a persuaderli che un tale non **meriti** d'essere squartato, non ha - *CAP. XIII*
2 certamente un complesso singolare di **meriti** in apparenza opposti, e - *CAP. XXII*
3 sentimento di stima ispirato da questi **meriti** , ma che allora doveva - *CAP. XXXI*
4 descrizione), e vicino a lui, come di **meriti** e di sangue e di dignità, - *CAP. XXXII*
5 cosa? - disse il monatto: - tu lo **meriti** : si vede che sei un bravo - *CAP. XXXIV*

merito *15*

1 tornare tutto il vantaggio e tutto il **merito** sopra di voi. Ne prendo io la - *CAP. X*
2 il resto lo so. Dio gliene renda **merito** -. E diviato s'incamminò - *CAP. XVI*
3 conduttore con molti: Dio ve ne renda **merito** ; e giacché era lì, volle, - *CAP. XVIII*
4 allargato il cuore. Dio gliene renderà **merito** . Compisca l'opera di - *CAP. XXI*
5 in mano d'amici. Dio ve ne renderà **merito** -. Poi fa cenno al - *CAP. XXIII*
6 - oh, il mio signore! Dio le renda **merito** della sua misericordia! - - *CAP. XXIV*

7	- Sì, sì; che Dio ve ne renda	**merito** ... E voi, chi siete? Come	- *CAP. XXIV*
8	per lui; ché, oltre all'acquistarne	**merito** , vi sentirete anche	- *CAP. XXIV*
9	tante agitazioni, e senza acquistarne	**merito** , che ne dovessi portar la	- *CAP. XXIV*
10	Domeneddio lo pagherà secondo il	**merito** ; e allora proverà anche	- *CAP. XXIV*
11	gran complimenti. - Dio gliene renda	**merito** , a quel signore, - disse: - e	- *CAP. XXVI*
12	da metterli dentro. - Dio ve ne renda	**merito** ; aspettate un momento,	- *CAP. XXXIV*
13	della vostra carità: Dio ve ne renda	**merito** -; e giù anche lui,	- *CAP. XXXIV*
14	miei compagni, che, senza alcun nostro	**merito** , siamo stati scelti all'alto	- *CAP. XXXVI*
15	che, per dir la verità, era un gran	**merito** , potete immaginarvi	- *CAP. XXXVII*

meritoria *1*

1	un sacerdote l'hanno per opera	**meritoria** ? Volete lasciarmi qui a	- *CAP. XXIX*

merlotti *1*

1	e so come vanno queste cose. Questi	**merlotti** che fanno ora tanto	- *CAP. XII*

mero *1*

1	podestà, - questo è un di più, un	**mero** di più, un ornamento poetico,	- *CAP. V*

merode *1*

1	di Wallenstein, passano i fanti di	**Merode** , passano i cavalli di	- *CAP. XXX*

mescé *1*

1	Questo gli	**mescé** subito da bere, dicendo:	- *CAP. XIV*

mescendo *3*

1	quest'altro gocciolo, - disse Perpetua,	**mescendo** . - Lei sa che questo le	- *CAP. I*
2	S'andava intanto	**mescendo** e rimescendo di quel tal	- *CAP. V*
3	comandami pure, - rispose Tonio,	**mescendo** . - Oggi mi butterei nel	- *CAP. VI*

mescendosi *1*

1	lì, è il giuoco che lo richiede), e	**mescendosi** or l'uno or l'altro da	- *CAP. VII*

mescere *2*

1	tanto di farsi propizio, non esitò a	**mescere** , e si mise a sorbir	- *CAP. V*
2	nel mangiare, come nel bere, attese a	**mescere** ai due testimoni, con	- *CAP. VII*

mesceva *1*

1	che la crudeltà ingegnosa degli antichi	**mesceva** al condannato, per dargli	- *CAP. X*

meschina *2*

1	circostanze, fanno per lo più una così	**meschina** figura. Que' ritrovati	- *CAP. XV*
2	pretendere! Cosa posso pretendere io	**meschina** , se non che lei mi usi	- *CAP. XXI*

meschine *1*

1	subito la casa tra l'altre, più basse e	**meschine** ; s'accosta al portone	- *CAP. XXXIV*

meschinello *2*

1	compassionevoli, le quali, raccolto il	**meschinello** di terra, lo	- *CAP. XXVIII*
2	staccava dal suo petto esausto un	**meschinello** piangente, e andava	- *CAP. XXXV*

meschini *4*

1	di sé: " oh Dio! cosa faranno que'	**meschini** , quando io non sarò più	- *CAP. XIX*
2	covili apprestati a qualcheduno di que'	**meschini** , per posarci il capo la	- *CAP. XXVIII*
3	mancate per andar più avanti. Altri	**meschini** erravano sbandati,	- *CAP. XXXIV*
4	noi, continueranno a pregare per noi	**meschini** . Cominciamo da	- *CAP. XXXVI*

meschino *4*

1	Lo vogliamo! vivo o morto! Il	**meschino** girava di stanza in	- *CAP. XIII*

2 il Leggendario de' Santi, il Guerrin **meschino** e i Reali di Francia, e - *CAP. XXIV*
3 tempo, in quel luogo, si vedeva un **meschino** che, seduto - *CAP. XXXIV*
4 ha destinato di far la grazia a quel **meschino** ... (ora non potrei - *CAP. XXXVI*

mescolando *4*

1 continuò a parlar con le donne, **mescolando** ai conforti qualche - *CAP. XXIV*
2 gli andava risvegliando nella fantasia, e **mescolando** all'angosce presenti, - *CAP. XXX*
3 a vicenda i suoi viticci a quella; e, **mescolando** i loro deboli steli e - *CAP. XXXIII*
4 - disse Renzo. E così, barattando e **mescolando** in fretta saluti, - *CAP. XXXIII*

mescolarsi *1*

1 de' più disinvolti e di buona testa, a **mescolarsi** con la gente, per scovar - *CAP. XI*

mescolate *1*

1 attraeva e fermava lo sguardo, capre **mescolate** con quelle, e fatte - *CAP. XXXV*

mescolati *4*

1 soddisfatti di prede così piccole, e, **mescolati** poi con gli uni e con gli - *CAP. XII*
2 indizio d'abitudini operose e franche. **Mescolati** tra la deplorabile - *CAP. XXVIII*
3 il loro empio disegno. Si disse che, **mescolati** nella folla, avessero - *CAP. XXXII*
4 si pativa, ce n'era; sempre si videro **mescolati** , confusi co' languenti, - *CAP. XXXII*

mescolato *2*

1 e in tutte le sue preghiere, c'era **mescolato** un ringraziamento. - *CAP. XVIII*
2 si potevan nominare: nella sua c'era **mescolato** per tutto un - *CAP. XVIII*

mescuglio *1*

1 confondersi e ondeggiare insieme in un **mescuglio** mostruoso: le fuggì il - *CAP. XX*

mese *14*

1 5 ottobre del `6´-, cioè un anno, un **mese** e due giorni prima di quel - *CAP. I*
2 se non dopo aver dimorato almeno un **mese** fuori del monastero dove era - *CAP. IX*
3 nella casa paterna, per rimanervi quel **mese** , e far tutti i passi necessari al - *CAP. IX*
4 arbitrio di S. E. Il ´´ dello stesso **mese** (e non si vede perché - *CAP. XXVIII*
5 che abbiam citata del ´´ dello stesso **mese** , non ne troviamo altre in - *CAP. XXVIII*
6 portarsi all'impresa di Mantova; e nel **mese** di settembre, entrò nel - *CAP. XXVIII*
7 ottobre, non fu stesa che il dì ´^ del **mese** seguente, non fu pubblicata - *CAP. XXXI*
8 d'ottobre, il secondo ad altrettanti del **mese** seguente: e non si può - *CAP. XXXI*
9 che dovette essere ai primi di quel **mese** ; ma certo, il lettore ce ne - *CAP. XXXI*
10 la condizione in cui, per qualche **mese** , si trovaron quegli uomini, - *CAP. XXXI*
11 titolo di benemerito. Ma sul finire del **mese** di marzo, cominciarono, - *CAP. XXXI*
12 che gli accordi non fossero che di **mese** in mese. L'impiego - *CAP. XXXII*
13 gli accordi non fossero che di mese in **mese** . L'impiego speciale degli - *CAP. XXXII*
14 anche lui, ha prescritto, fin dal **mese** di giugno, che ai - *CAP. XXXVIII*

mesi *17*

1 giorni, quel ragazzone, ho poi due **mesi** di respiro; e, in due mesi, può - *CAP. II*
2 poi due mesi di respiro; e, in due **mesi** , può nascer di gran cose ". - *CAP. II*
3 pentita, passando così i giorni e i **mesi** in un'incessante vicenda di - *CAP. IX*
4 monastero, vestì l'abito. Dopo dodici **mesi** di noviziato, pieni di pentimenti - *CAP. X*
5 Da mantenerne il ducato per due **mesi** . - E per fuori di Milano, non - *CAP. XVI*
6 in pulpito, e non lasciarlo fermare **mesi** in un luogo, specialmente in - *CAP. XIX*
7 farà tornare insieme. Tra otto o nove **mesi** ci rivedremo; e di qui - *CAP. XXVI*
8 appunto di quegli scudi, che ne' **mesi** della fame le avevan fatto - *CAP. XXIX*
9 rammentar che morì dopo pochi **mesi** , in quella stessa guerra che - *CAP. XXXI*
10 tutto il restante dell'anno, e ne' primi **mesi** del susseguente `6^@. Di - *CAP. XXXI*
11 in quel luogo, durante i sette **mesi** che il padre Felice n'ebbe - *CAP. XXXI*
12 Rivolta. C'era stato cinque o sei **mesi** , salvo il vero; dopo i - *CAP. XXXIII*
13 in un caso simile, sarebbe stata, tre **mesi** prima; ma più che - *CAP. XXXIV*
14 e tornato via in fretta, circa venti **mesi** prima. Gli venne subito in - *CAP. XXXIV*

15 nel lazzeretto; e c'era da circa tre **mesi** . Ma la consolazione di - *CAP. XXXV*
16 sa come siamo stati separati; son venti **mesi** che patisco, e ho pazienza; - *CAP. XXXV*
17 stato lui, Lucia sarebbe mia, da venti **mesi** ; e se eravamo destinati a - *CAP. XXXV*

messa *25*

1 segno, l'indice della mano destra, e, **messa** poi questa nell'altra dietro la - *CAP. I*
2 così si chiamava la madre di Lucia), **messa** in sospetto e in curiosità - *CAP. II*
3 sé, e per le sue aderenze, s'era **messa** al punto di voler vendetta; e - *CAP. IV*
4 lui tornato in quel momento; e fu **messa** in tavola la cena, durante la - *CAP. VII*
5 che quel verrà un giorno gli aveva **messa** in corpo, era svanita del - *CAP. VII*
6 al campanile di fuori; e uno di quelli, **messa** la bocca a un finestrino, una - *CAP. VIII*
7 la moltitudine, come da un pulpito, e **messa** la mano sinistra al petto, - *CAP. XIII*
8 trinciando la pietanza che gli era stata **messa** davanti, e poi mangiando, - *CAP. XVI*
9 sanguinosi: servitori, la cui testa era **messa** a taglia, e che avevan per - *CAP. XIX*
10 grido, tremò, si storse, fu presa e **messa** nella bussola. Dopo, c'entrò - *CAP. XXI*
11 vecchia, con un cipiglio iracondo. - S'è **messa** dove le è piaciuto, - rispose - *CAP. XXI*
12 e la smania che quell'implorare aveva **messa** addosso a lui, e come essa - *CAP. XXIII*
13 affettuosamente le mani di Lucia, s'era **messa** a confortarla, con parole - *CAP. XXIV*
14 nella corona che ci aveva **messa** , la notte avanti; lo sguardo - *CAP. XXIV*
15 implorata in quell'ore terribili, e **messa** quasi come una condizione - *CAP. XXIV*
16 cominciò: - Dio ha permesso che foste **messa** a una gran prova; ma v'ha - *CAP. XXIV*
17 diventare un monte d'imbrogli, s'era **messa** la confusione e l'incertezza - *CAP. XXIV*
18 al Signore e alla Madonna. Mi son **messa** nelle lor mani: non - *CAP. XXVI*
19 fatta una richiesta, la quale avrebbe **messa** quella benevolenza a un - *CAP. XXIX*
20 proprio venuto un buon pensiero -. E **messa** la gerla sur un tavolino, - *CAP. XXIX*
21 a menar buona qualunque ne venisse **messa** in campo. Per disgrazia, - *CAP. XXXI*
22 acquietando, e la cosa fosse o paresse **messa** in oblìo. C'era, del resto, - *CAP. XXXI*
23 - hai qualche indizio dove sia stata **messa** , quando ci sia venuta? - - *CAP. XXXV*
24 lei, era stata trasportata al lazzeretto, e **messa** in quella capannuccia, - *CAP. XXXVI*
25 sincero, sacrosanto, come quel della **messa** : anche loro, lì, - *CAP. XXXVIII*

messaggiero *3*

1 più, un ornamento poetico, giacché il **messaggiero** è di sua natura - *CAP. V*
2 del genere umano. E, non avendo il **messaggiero** detto nulla in suo - *CAP. V*
3 - Ma quando vorrà capire che quel **messaggiero** era un asino temerario, - *CAP. V*

messale *2*

1 verso la grida: - ecco quel bel foglio di **messale** . Me ne rallegro moltissimo. - *CAP. XIV*
2 so io; come dice in un altro foglio di **messale** compagno a questo; - *CAP. XIV*

messe *11*

1 Campioni che in tal Arringo fanno **messe** di Palme e d'Allori, - *INTRODUZIONE*
2 nulla di chiaro; tutte queste circostanze **messe** insieme facevan pensare a - *CAP. II*
3 una voce, che Agnese e Lucia s'eran **messe** in salvo in una casa. La - *CAP. VIII*
4 sua accettazione, c'erano appunto state **messe** da quelle. Qualche - *CAP. X*
5 ma, certo, affatto sprovveduta, alla **messe** del `6´., nel quale siamo - *CAP. XII*
6 siamo con la nostra storia. Ora, questa **messe** tanto desiderata riuscì ancor - *CAP. XII*
7 loro quasi una seconda natura, e che, **messe** in opera a tempo, e - *CAP. XV*
8 Con la **messe** finalmente cessò la - *CAP. XXVIII*
9 d'importanza. L'innominato aveva **messe** guardie in diversi luoghi, - *CAP. XXX*
10 della quale sono le parole che abbiam **messe** in corsivo. La mattina - *CAP. XXXI*
11 l'una in faccia all'altra, che paion **messe** apposta. Io vengo subito. - *CAP. XXXVII*

messele *1*

1 cui il giudizio doveva esser fondato; e, **messele** , con loro gran - *INTRODUZIONE*

messer *2*

1 volta co' suoi orecchi, rispondergli: **messer** sì, e messer no. Stava in - *CAP. XXV*
2 suoi orecchi, rispondergli: messer sì, e **messer** no. Stava in quel - *CAP. XXV*

messere *2*

1 più serio. - Benissimo, e buona notte, **messere** , - disse l'un d'essi, in atto - *CAP. I*
2 in su; qualcheduno diceva: - eh **messere** ! faccia anche lei come - *CAP. XXIX*

messi *16*

1 interrogare altri testimoni; e ci siam **messi** a frugar nelle - *INTRODUZIONE*
2 il nostro giovine, che, da quando aveva **messi** gli occhi addosso a Lucia, era - *CAP. II*
3 nella casetta di Lucia, erano stati **messi** in campo e ventilati disegni, - *CAP. VI*
4 spenderli, e tornerò quando n'abbia **messi** insieme degli altri. - - *CAP. VII*
5 che siamo nella strada dove ci avete **messi** Voi: possiamo offrirvi i - *CAP. VIII*
6 ricordava l'arti e i raggiri che avevan **messi** in opera, e le pagava con tante - *CAP. X*
7 Con tutti questi brani di notizie, **messi** poi insieme e cuciti come - *CAP. XI*
8 il portico, ai servitori, che gli si eran **messi** d'intorno ansanti, gridando: - - *CAP. XIII*
9 indosso quegli stessi vestiti che s'era **messi** per andare a nozze in - *CAP. XVII*
10 sei, otto, quattro, sette ne hanno **messi** in prigione; - *CAP. XVIII*
11 della vostra confessione. Chi gli ha **messi** , non dico nella necessità, - *CAP. XXVI*
12 Que' quattro, che quel poverino aveva **messi** da parte, con tanto stento - *CAP. XXVI*
13 si vuol supporre che saranno stati **messi** in quartieri separati, - *CAP. XXVIII*
14 desinare in compagnia. I ragazzi s'eran **messi** con gran festa intorno ad - *CAP. XXIX*
15 alcuni altri pochi quattrini, che aveva **messi** da parte giorno per - *CAP. XXXIII*
16 guastava tutto, perché quelli che aveva **messi** da parte, a poco a - *CAP. XXXVIII*

messo *79*

1 un libro. Veduta la qual cosa, abbiam **messo** da parte il - *INTRODUZIONE*
2 esser voi il più forte? ch'io mi sarei **messo** dalla vostra parte. Stando alla - *CAP. I*
3 levate il vestito delle feste e **messo** quello del giorno di lavoro, si - *CAP. III*
4 gli parve che Dio medesimo l'avesse **messo** sulla strada, e datogli un - *CAP. IV*
5 regole della cavalleria, ha fatto che il **messo** d'Argante, prima d'esporre la - *CAP. V*
6 ch'è la vera, dico e sostengo che un **messo** il quale ardisce di porre in - *CAP. V*
7 un disarmato è atto proditorio; atqui il **messo** de quo era senz'arme; ergo... - - *CAP. V*
8 Cert'uomini di mal affare hanno **messo** innanzi il nome di vossignoria - *CAP. VI*
9 di don Rodrigo, il nostro frate gli s'era **messo** davanti, ma con gran rispetto; - *CAP. VI*
10 con una mano, l'orlo d'un paiolo, **messo** sulle ceneri calde, dimenava, - *CAP. VI*
11 una gran parte del coraggio che avevan **messo** in serbo per la sera. Convien - *CAP. VII*
12 a far d'ogni erba un fascio, aveva **messo** gli occhi... - Basta, basta, - - *CAP. VII*
13 vestendolo della sua livrea, l'aveva **messo** al coperto da ogni ricerca - *CAP. VII*
14 Un berretto piatto di velluto chermisi, **messo** storto, gli copriva la metà - *CAP. VII*
15 l'oppresso. Don Abbondio, sorpreso, **messo** in fuga, spaventato, mentre - *CAP. VIII*
16 dietro un folto fico, sul quale aveva **messo** l'occhio, la mattina. Ciò - *CAP. VIII*
17 il lembo di quel tale arnese, che s'era **messo** così in fretta: - come! non - *CAP. VIII*
18 che fece l'effetto. Se il padre si fosse **messo** a questionare con ragioni, a - *CAP. VIII*
19 che aveva fatto accennare dal piccol **messo** : giacché non sospettava - *CAP. VIII*
20 suo paese, alla casuccia a cui ha già **messo** gli occhi addosso, da gran - *CAP. VIII*
21 un gran paniere di fiori appena colti, **messo** davanti a un alveare. I - *CAP. IX*
22 collocarla nel secolo, lei stessa ci aveva **messo** ora un ostacolo insuperabile; - *CAP. X*
23 la dama aveva, da molto tempo, **messo** gli occhi addosso al principino, - *CAP. X*
24 a cui il brav'uomo avesse ancor **messo** mano. S'andava però - *CAP. XI*
25 basta, ora vi racconterò tutto. - Ci ha **messo** uno zampino quel frate in - *CAP. XI*
26 - ripigliò francamente il Griso, **messo** così al punto, - dunque - *CAP. XI*
27 Si slanciano ai cassoni; il pane è **messo** a ruba. Qualcheduno in vece - *CAP. XII*
28 a farne. Mentre quel forno veniva così **messo** sottosopra, nessun altro - *CAP. XII*
29 non molto distante di lì), s'era **messo** l'assedio a un forno. Spesso, - *CAP. XII*
30 a questo un pugnale; e alla statua fu **messo** nome Marco Bruto. Così - *CAP. XII*
31 Sì, sì; viva Ferrer! quello che ha **messo** il pane a buon mercato. - - *CAP. XIII*
32 è un galantuomo! è quello che aveva **messo** il pane a buon mercato; e - *CAP. XIII*
33 andar avanti così, fin che non si sia **messo** rimedio a tutte quelle altre - *CAP. XIV*
34 venir l'oste col vino. Il compagno s'era **messo** a sedere in faccia a Renzo. - *CAP. XIV*
35 dello stufato che il garzone gli aveva **messo** davanti, e sorridendo poi - *CAP. XIV*
36 c'è mancato poco che non m'hai **messo** sottosopra l'osteria. Ora - *CAP. XV*
37 presto. Questa, in un momento, ebbe **messo** in tavola; e subito dopo - *CAP. XVI*
38 la strada, senza timore d'esser **messo** alle strette, e forzato a - *CAP. XVI*

39 con voi altri; perché avevo già **messo** da parte ogni pensiero di - *CAP. XVI*
40 e poi, non contento di questo, s'era **messo** a predicare, e a proporre, - *CAP. XVI*
41 gente. Peggio per loro; che hanno **messo** a soqquadro mezzo Milano, - *CAP. XVI*
42 avrebbe già preso la tromba, e **messo** tutti in aspettativa. Da - *CAP. XVIII*
43 o altrimenti. Intorno a Renzo, il **messo** non seppe dir altro di - *CAP. XVIII*
44 voto, e si sapeva di certo che s'era **messo** in salvo sul bergamasco. - *CAP. XVIII*
45 tornò quel pesciaiolo o un altro **messo** , co' saluti del padre - *CAP. XVIII*
46 zio; il serio è che il frate s'è **messo** a parlar di Rodrigo come - *CAP. XVIII*
47 ". E quando il conte ebbe finito, e **messo** un lungo soffio, che - *CAP. XIX*
48 e una punizione prima d'aver ben **messo** in chiaro... - No punizione, - *CAP. XIX*
49 indipendente da lui. Capitava un suo **messo** a intimargli che - *CAP. XIX*
50 il suo aiuto per adempirlo. Il **messo** ribaldo tornò più presto che - *CAP. XX*
51 di quell'uomo, le sue parole, avevan **messo** un nuovo spavento - *CAP. XXI*
52 te lo dica. Perché vi protegge, avete **messo** su superbia; e volete esser - *CAP. XXI*
53 al povero tribolato. Ma appena **messo** piede nel cortiletto, vide - *CAP. XXIII*
54 i suoi pensieri, " costui, dopo aver **messo** sottosopra il mondo con - *CAP. XXIII*
55 d'aiutarmi, perché non mi ci son **messo** io di mio capriccio ". - *CAP. XXIII*
56 il povero don Abbondio, come se fosse **messo** a leva per di dietro, - *CAP. XXIV*
57 per difendermi, dopo avermi **messo** in ballo? Mi può star - *CAP. XXIV*
58 tutto. - Sì, sì; con comodo. **Messo** poi subito in tavola, la - *CAP. XXIV*
59 spaventoso; d'un caso terribile, che il **messo** non sapeva né - *CAP. XXIV*
60 ah Madonna! -, dopo aver fatte al **messo** varie domande, alle quali - *CAP. XXIV*
61 il pretesto de' superiori che lui aveva **messo** in campo (ah, Agnese!); e - *CAP. XXIV*
62 strozzata dalla vergogna. Ma il marito, **messo** in orgasmo dalla presenza - *CAP. XXIV*
63 valle; vi s'era subito sparsa, e aveva **messo** per tutto uno - *CAP. XXIV*
64 perseveranza, ora l'aveva lui medesimo **messo** in forse, con poche parole; - *CAP. XXIV*
65 dolore al pensiero dell'abisso che aveva **messo** tra quel tempo e questo; - *CAP. XXIV*
66 codesto ministero, comunque vi ci siate **messo** , v'è necessario il coraggio, - *CAP. XXV*
67 nel Monferrato; don Gonzalo aveva **messo** , con gran voglia, l'assedio - *CAP. XXVII*
68 leggermente e da uomo che ha già **messo** riparo a tutto; fece quel - *CAP. XXVII*
69 un condottiere novatore che si fosse **messo** in testa d'abolire il - *CAP. XXVIII*
70 altra parte belligerante; chi si sarà **messo** alla strada, per far la - *CAP. XXIX*
71 guarnigione. Nello stesso tempo, aveva **messo** in moto altr'uomini e - *CAP. XXIX*
72 che un paesetto vicino era invaso e **messo** a sacco. Erano - *CAP. XXX*
73 che è andato è andato? Ho da esser **messo** anche in croce, perché - *CAP. XXX*
74 vicina, come d'un peso che venga **messo** giù con riguardo; butta - *CAP. XXXIII*
75 quella traccia del cammino l'avevan **messo** così sottosopra. Era - *CAP. XXXIV*
76 fa certe vite: siam quelli che l'abbiam **messo** in carrozza, per - *CAP. XXXIV*
77 che fare. E temendo d'essere anche lui **messo** fuori in quella maniera, - *CAP. XXXV*
78 un nome ch'essa medesima gli aveva **messo** . Arrivò in quel punto un - *CAP. XXXV*
79 bambina; e potete credere che le fu **messo** nome Maria. Ne - *CAP. XXXVIII*

messosi *3*

1 sempre stato un uomo torbido. A chi, **messosi** a sostener le sue ragioni - *CAP. I*
2 osato... ma il frate s'avanzò, e, **messosi** a sedere sur un panchetto a - *CAP. V*
3 a gara grandi e piccoli a calpestarlo; **messosi** volontariamente a terra, - *CAP. XXIX*

mesta *2*

1 la guardò con un atto di tenerezza **mesta** e rabbiosa, e disse: - questa è - *CAP. III*
2 a distesa, provò un'invidia, una **mesta** tenerezza, un accoramento - *CAP. XXIII*

mesti *1*

1 Città, li quali si trouauano afflitti, **mesti** et lacerati dalla Soldatesca - *CAP. XXXII*

mestiere *33*

1 più tranquilla: - voi avete un **mestiere** , e io so lavorare: andiamo - *CAP. III*
2 che, a quel tempo, i bravi di **mestiere** , e i facinorosi d'ogni - *CAP. III*
3 laceri e macilenti, o invecchiati nel **mestiere** , o spinti allora dalla - *CAP. IV*
4 tavola, - che la prima regola del nostro **mestiere** , è di non domandare i - *CAP. VII*
5 filatore di seta, che sa bene il suo **mestiere** . L'altro è un contadino - *CAP. VII*
6 Abbandonar la casa, tralasciare il - **mestiere** , e quel ch'era più di tutto, - *CAP. XI*

7 lui. - Vergogna! Vogliam noi rubare il **mestiere** al boia? assassinare un - *CAP. XIII*
8 giudizio; e, credete a me che son del **mestiere** , voi siete più furbo che - *CAP. XV*
9 Malannaggia la furia! Maledetto il **mestiere** ! " Renzo era levato; i due - *CAP. XV*
10 ladri, che avete un poco imparato il **mestiere** -. I birri non potevan più - *CAP. XV*
11 ah, ah, - riprese: - siete del **mestiere** . - Un pochino, - rispose - *CAP. XVII*
12 passo poveri, che non eran poveri di **mestiere** , e mostravan la miseria - *CAP. XVII*
13 che son quelli che sanno bene il **mestiere** ; gli operai milanesi alzan - *CAP. XVII*
14 dire, uno che sappia bene il suo **mestiere** ? - Tutt'uno: qui è un - *CAP. XVII*
15 per tutto! cucendo, cucendo, ch'era un **mestiere** quasi nuovo per lei, le - *CAP. XVIII*
16 era messa a taglia, e che avevan per **mestiere** di troncar teste: né - *CAP. XIX*
17 personaggio, non era possibile far quel **mestiere** senza venire alle prese, o - *CAP. XIX*
18 di Michelaccio; no signore: vuol fare il **mestiere** di molestar le femmine: - *CAP. XXIII*
19 pazzo, il più ladro, il più arrabbiato **mestiere** di questo mondo; - *CAP. XXIII*
20 cielo, non siamo in questo caso: tra il **mestiere** di mio marito, e - *CAP. XXIV*
21 molto inclinata a far del bene: **mestiere** certamente il più degno - *CAP. XXV*
22 perpetuo di patimenti. Gli accattoni di **mestiere** , diventati ora il minor - *CAP. XXVIII*
23 una vergogna, coloro di cui era il **mestiere** ; con molti cresciuti - *CAP. XXVIII*
24 di ventura arrolati da condottieri di **mestiere** , per commissione di - *CAP. XXVIII*
25 paghe, erano gli uomini attirati a quel **mestiere** dalle speranze del - *CAP. XXVIII*
26 Già lo conoscete anche troppo quel **mestiere** -. Lui andò a spillare - *CAP. XXIX*
27 Non sapete che i soldati è il loro **mestiere** di prender le fortezze? - *CAP. XXX*
28 come giovine di talento, e abile nel **mestiere** , era, in una fabbrica, - *CAP. XXXIII*
29 santo t'aiuterà. Credi pure che non è **mestiere** per te. Ti par che - *CAP. XXXIII*
30 altro che cenci. Bello, savio ed utile **mestiere** ! mestiere, proprio, da - *CAP. XXXIII*
31 cenci. Bello, savio ed utile mestiere! **mestiere** , proprio, da far la - *CAP. XXXIII*
32 non lo racquisto più. Al diavolo il **mestiere** , al diavolo la buona - *CAP. XXXVI*
33 lazzeretto. Ma niente! il tempo il suo **mestiere** , e io il mio. L'amico - *CAP. XXXVII*

mestieri *2*

1 della valle, eran tornati ai campi, o ai **mestieri** imparati nella prima - *CAP. XXIX*
2 tanto lunghi per sé: sapeva far due **mestieri** per buona sorte; si - *CAP. XXXVII*

mestizia *3*

1 accrescevano, a ogni passo, la **mestizia** del frate, il quale - *CAP. IV*
2 costretti a sgomberare: sicché, alla **mestizia** che dava al - *CAP. XXXIV*
3 dignitoso, e qualcosa che indicava una **mestizia** rassegnata. - Vengo, - *CAP. XXXVIII*

mesto *1*

1 l'aria gli par gravosa e morta; s'inoltra **mesto** e disattento nelle città - *CAP. VIII*

mestolo *1*

1 che avevano, come si suol dire, il **mestolo** in mano, esultarono nel - *CAP. IX*

meta *7*

1 potesse bastare a produrla. Fissò la **meta** (così chiamano qui la tariffa - *CAP. XII*
2 in materia di commestibili), fissò la **meta** del pane al prezzo che - *CAP. XII*
3 severo. Esto lo digo por su bien. Una **meta** giusta, una meta onesta, e - *CAP. XIII*
4 por su bien. Una meta giusta, una **meta** onesta, e gastigo agli - *CAP. XIII*
5 - disse Renzo. - Ecco come farei. Una **meta** onesta, che tutti ci potessero - *CAP. XIV*
6 chi sapeva leggere, la c'era proprio la **meta** . Indovinate un poco: un pane - *CAP. XVI*
7 facendosi coraggio col pensare che la **meta** non doveva essere così - *CAP. XXXIV*

metà *8*

1 strada, " padre Macario, gli disse, la **metà** della raccolta sarà per il - *CAP. III*
2 il cercatore andò per riscotere la **metà** ch'era dovuta al convento; ma - *CAP. III*
3 chermisi, messo storto, gli copriva la **metà** del ciuffo, che, dividendosi - *CAP. VII*
4 in mano al caporalaccio, assegnandone **metà** a lui, e metà da dividersi - *CAP. XX*
5 assegnandone metà a lui, e **metà** da dividersi tra i suoi uomini. - *CAP. XX*
6 vicario e de' dodici di provvisione, la **metà** del riso vestito (risone lo - *CAP. XXVIII*
7 e di tranquillità d'animo, la seconda **metà** del viaggio. Il sarto aveva - *CAP. XXIX*

8 che divide la strada circa alla **metà** , e guardando dalle due - *CAP. XXXIV*

metafisica *2*

1 protuberanza sinistra della profondità **metafisica** . - Canaglia! canaglia! - - *CAP. XII*
2 sur uno degli organi della profondità **metafisica** . I suoi bracchi erano in - *CAP. XV*

metafisiche *1*

1 ma questa è una di quelle sottigliezze **metafisiche** , che una moltitudine - *CAP. XII*

metafisico *1*

1 ci arriva. Però, senza essere un gran **metafisico** , un uomo ci arriva - *CAP. XII*

metalli *1*

1 sonetto: Sudate, o fochi, a preparar **metalli** : e un altro, con cui - *CAP. XXVIII*

metallo *1*

1 dall'altra pasticche odorose, o palle di **metallo** o di legno traforate, - *CAP. XXXIV*

metastasio *1*

1 a letto, a morire, come un eroe di **Metastasio** , prendendosela con - *CAP. XXXVII*

metodo *1*

1 così lungo e così storto, prendendo il **metodo** proposto da tanto - *CAP. XXXI*

metta *9*

1 scoperto: - posso aver fallato; ma si **metta** la mano al petto, e pensi se - *CAP. II*
2 è, che il signor duca di Nivers non **metta** le radici in Mantova, il signor - *CAP. V*
3 qualche pauroso che, a buon conto, si **metta** a gridare: aiuto! al ladro! - *CAP. XVII*
4 sarete sempre amici, finché l'uno non **metta** giudizio. Scapestrati, - *CAP. XVIII*
5 padre compagno che gli presenta, si **metta** poi subito in viaggio. Se fu - *CAP. XIX*
6 dì al Nibbio, in mio nome, che la **metta** nella bussola, e lui venga su - *CAP. XX*
7 di più: potrà andarsene; ma non **metta** più piede qui: quando non - *CAP. XXIV*
8 e che Dio ha voluto così, e che **metta** il cuore in pace, e ch'io - *CAP. XXVI*
9 Finalmente bisogna che chi non sa si **metta** nelle mani di chi sa, e - *CAP. XXVII*

mettano *1*

1 più spesso d'incontrar de' visi che vi **mettano** allegria. Agnese, - *CAP. XXIX*

mette *22*

1 - un filo che la provvidenza mi **mette** nelle mani. E in quella casa - *CAP. VI*
2 qui. Maritati, si va tutti insieme, si **mette** su casa là, si vive in santa - *CAP. VI*
3 la lepre. Spinge mollemente l'uscio che **mette** alla prima stanza; l'uscio - *CAP. VIII*
4 l'uscio cede, si fa spiraglio: vi **mette** l'occhio; è buio: vi mette - *CAP. VIII*
5 vi mette l'occhio; è buio: vi **mette** l'orecchio, per sentire se - *CAP. VIII*
6 là dentro; niente. Dunque avanti: si **mette** la lanterna davanti al viso, - *CAP. VIII*
7 con paura: quello s'apre. Menico **mette** il piede dentro, in gran - *CAP. VIII*
8 un urlo: uno di que' malandrini gli **mette** una mano alla bocca; l'altro - *CAP. VIII*
9 l'alabarde. Quando sono entrati tutti, si **mette** tanto di catenaccio, si - *CAP. XII*
10 sé, e poi con la bocca il barcaiolo; **mette** le mani in tasca, tira fuori - *CAP. XVII*
11 Vengono quelle due care donne: si **mette** su casa. Che piacere, andar - *CAP. XVII*
12 zio d'un affare che, se lei non ci **mette** una mano, può diventar - *CAP. XVIII*
13 Se lo sa! Anzi questo è quel che gli **mette** più il diavolo addosso. - - *CAP. XVIII*
14 a noi senza saperlo: forse lo Spirito **mette** ne' loro cuori un ardore - *CAP. XXIII*
15 il mondo con le scelleratezze, ora lo **mette** sottosopra con la - *CAP. XXIII*
16 E poi, ha tanti affari per la testa! **mette** mano a tante cose! Come - *CAP. XXIV*
17 lasciate fare a me; piglia la penna, **mette** come può in forma - *CAP. XXVII*
18 le cose che si fanno qui, e che si **mette** all'ordine questo luogo - *CAP. XXX*
19 della sua entrata in Milano: il primo la **mette** al ´´ d'ottobre, il - *CAP. XXXI*
20 la mente. Si rizza a sedere, e si **mette** ancor più attento; sente - *CAP. XXXIII*

21	s'accosta al portone che è chiuso,	**mette**	la mano sul martello, e	- *CAP. XXXIV*
22	accennava dietro sé la porta che	**mette**	al cimitero detto di san	- *CAP. XXXVI*

mettendo *20*

1	questioni, ma le mutano. Spesso anche,	**mettendo**	due critiche alle	- *INTRODUZIONE*
2	stradette che conduceva a casa sua,	**mettendo**	innanzi a stento una gamba	- *CAP. I*
3	le sue amiche. - Vengo, - rispose,	**mettendo**	sul tavolino, al luogo solito,	- *CAP. I*
4	vi ricordate, quella mattina, io andava	**mettendo**	mano ora a una cosa, ora	- *CAP. III*
5	diritto nella medesima positura; e,	**mettendo**	il dito alla bocca, diede	- *CAP. III*
6	dando subitamente un passo indietro, e	**mettendo**	mano alla spada. -	- *CAP. IV*
7	postandosi fieramente sul piede destro,	**mettendo**	la destra sull'anca, alzando	- *CAP. VI*
8	Di' su. - Ma...! - disse Renzo,	**mettendo**	il dito alla bocca. - Fa	- *CAP. VI*
9	- Benone. - Ma...! - disse Renzo,	**mettendo**	di nuovo il dito alla	- *CAP. VI*
10	- Date qui, - disse il portinaio,	**mettendo**	una mano alla grata. - No,	- *CAP. XI*
11	parole. S'aiutava dunque co' gesti, ora	**mettendo**	la punta delle mani sulle	- *CAP. XIII*
12	Eccoli qui, - disse l'oste: e,	**mettendo**	in opera tutta la sua	- *CAP. XV*
13	la giustizia -; disse un notaio criminale,	**mettendo**	giu la penna, - ma già	- *CAP. XV*
14	se fosse una monaca anche lei, non	**mettendo**	mai piede fuor della	- *CAP. XVIII*
15	Abbondio che veniva adagio adagio,	**mettendo**	avanti, a ogni passo, il	- *CAP. XXIV*
16	rendendo più rigoroso il risparmio,	**mettendo**	mano a risparmi	- *CAP. XXVIII*
17	un momento su due piedi, e	**mettendo**	i pugni su' fianchi, in	- *CAP. XXIX*
18	larghe facciole, di farne de' preti, e	**mettendo**	studio a farli orribili e	- *CAP. XXX*
19	dite, la mia donna, - disse poi,	**mettendo**	i pani nel paniere, -	- *CAP. XXXIV*
20	medicati; e se le andavano ogni tanto	**mettendo**	al naso, o ce le	- *CAP. XXXIV*

mettendoci *2*

1	che lo stampato lo sapeva leggere,	**mettendoci**	il suo tempo: lo	- *CAP. XXVII*
2	che lo premesse in quel luogo; ma,	**mettendoci**	la mano, non ci	- *CAP. XXXIII*

mettendole *1*

1	a sedere dirimpetto a sé: un altro,	**mettendole**	un fazzoletto alla bocca,	- *CAP. XX*

mettendosi *7*

1	la destra per aria sopra la tavola, e	**mettendosi**	di nuovo in attitudine	- *CAP. XIV*
2	nulla, davvero, - disse più d'uno,	**mettendosi**	la mano al petto. -	- *CAP. XVI*
3	del desinare. E voi altri, - continuò,	**mettendosi**	a sedere, dalla parte	- *CAP. XVI*
4	le mani sulla paglia, e d'inginocchioni	**mettendosi**	a giacere: - per	- *CAP. XVII*
5	via, - disse la vecchia, ritirandosi, e	**mettendosi**	a sedere sur una	- *CAP. XXI*
6	risoluzione, finì in fretta di vestirsi,	**mettendosi**	una sua casacca d'un	- *CAP. XXII*
7	era altro. Se n'andò anche di là,	**mettendosi**	le mani ne' capelli;	- *CAP. XXXIII*

mettendovi *1*

1	e s'attaccava col contatto, che non	**mettendovi**	riparo, ne sarebbe	- *CAP. XXXII*

metter *46*

1	dove i birri non avrebber mai osato	**metter**	piede; chi, senz'altre	- *CAP. I*
2	di gran cose ". Ruminò pretesti da	**metter**	in campo; e, benché gli	- *CAP. II*
3	don Abbondio ordinò a Perpetua di	**metter**	la stanga all'uscio, di non	- *CAP. II*
4	potuto trovar rimedio; l'altra, di non	**metter**	a rischio di viaggiar per	- *CAP. III*
5	siano proibite, nondimeno, convenendo	**metter**	mano a maggior rigore, S. E.	- *CAP. III*
6	uomo non solo da consigliare, ma da	**metter**	l'opera sua, quando si	- *CAP. III*
7	de' suoi nemici, non era partito da	**metter**	neppure in consulta. Sarebbe	- *CAP. IV*
8	confidano in Lui? Non sai tu che, a	**metter**	fuori l'unghie, il debole non	- *CAP. V*
9	fa il suo dovere; un papa deve sempre	**metter**	bene tra i principi cristiani;	- *CAP. V*
10	di non avermi ascoltato. Non voglia	**metter**	la sua gloria... qual gloria,	- *CAP. VI*
11	che, mentre il Griso se n'andava, per	**metter**	mano all'esecuzione, don	- *CAP. VII*
12	me lo domandate, che non mi piace	**metter**	male. - Me lo direte, me	- *CAP. VIII*
13	questa sorte, il signor padrone lo deve	**metter**	nelle mie mani. Uno che si	- *CAP. XI*
14	non potesse più tornar con Lucia, né	**metter**	piede in paese; e a questo	- *CAP. XI*
15	vorrà dir la sua; e a furia di	**metter**	carne a fuoco, non s'avrà	- *CAP. XIV*

16 correvano per tutte le bocche, venne a **metter** fuori un suo progetto. - Eh! - *CAP. XIV*
17 si pensò anche a trovar la maniera di **metter** le mani addosso a qualche - *CAP. XV*
18 cosa fa? Continua a schiamazzare, a **metter** su la gente, a preparar - *CAP. XV*
19 tant'animo, da venire a colpo sicuro, a **metter** le mani addosso a uno de' - *CAP. XV*
20 diceva intanto tra sé: " se tu arrivi a **metter** piede dentro quella soglia, - *CAP. XV*
21 Provava bensì una certa ripugnanza a **metter** fuori quella parola - *CAP. XVI*
22 nelle botteghe, e di servirsi, senza **metter** mano alla borsa; se li - *CAP. XVI*
23 a forza di ricorrere s'ottiene; e non **metter** su un'usanza così scellerata - *CAP. XVI*
24 guadagna da vivere per più d'uno, e da **metter** qualcosa da parte; e si fa - *CAP. XVII*
25 senz'altro motivo, avrei potuto **metter** gli occhi... - Molto a - *CAP. XIX*
26 e neppur di passaggio, non ardiva **metter** piede nessuno che non fosse - *CAP. XX*
27 con l'occhio fisso e torbido, la vide **metter** piede sulla soglia, come - *CAP. XX*
28 selvaggia voluttà di vendetta, ora, nel **metter** le mani addosso a questa - *CAP. XX*
29 la liberazione stessa poteva **metter** nell'animo una nuova - *CAP. XXIII*
30 degli altri; ma quando uno ci ha a **metter** la pelle, ha anche ragione - *CAP. XXIII*
31 tener sempre dalla parte di fuori, e a **metter** proprio le zampe - *CAP. XXIV*
32 Ma i pensieri del buon prelato per **metter** Lucia al sicuro eran - *CAP. XXV*
33 lei; di raddirizzare un cervello, di **metter** sulla buona strada chi - *CAP. XXV*
34 faceva progetti d'accomodamento; di **metter** gente in campo non ne - *CAP. XXVII*
35 e che, con questi danari, abbiamo a **metter** su casa qui; e che, se - *CAP. XXVII*
36 cresciuto il pericolo a cui si voleva **metter** riparo. Il lazzeretto di - *CAP. XXVIII*
37 e il restare, un radunarsi di donne, un **metter** le mani ne' capelli. Don - *CAP. XXIX*
38 piene, e rispondeva: - or ora finisco di **metter** questa roba al sicuro, e - *CAP. XXIX*
39 governatore, ch'era andato di nuovo a **metter** l'assedio a quel povero - *CAP. XXXI*
40 al luogo medesimo. Infuriato, volle **metter** mano alla spada; e - *CAP. XXXIII*
41 poi, quando raccontava la cosa, che di **metter** su lite in quel - *CAP. XXXIV*
42 co' suoi bravi d'intorno, possa **metter** la gente alla - *CAP. XXXV*
43 arrivar di Lucia, e le nozze, e il **metter** su casa, e il raccontarsi - *CAP. XXXVII*
44 La conclusione fu che s'anderebbe a **metter** su casa tutti insieme in - *CAP. XXXVII*
45 i vostri, serbateli, che saran buoni per **metter** su casa. Renzo tornò - *CAP. XXXVII*
46 buona gente son risoluti d'andare a **metter** su casa altrove, e di - *CAP. XXXVIII*

metterà *2*

1 il signor duca di Nivers non ce le **metterà** ; e il signor cardinale di - *CAP. V*
2 più che il mondo vada così, e ci **metterà** un buon rimedio. E poi, - *CAP. XIV*

metteranno *1*

1 Il pane verrà a buon mercato, ma ci **metteranno** il veleno, per far morir - *CAP. XII*

metterci *6*

1 buon gusto, costui non manca mai di **metterci** di quella sua così - *INTRODUZIONE*
2 meglio lasciarlo nella penna, per non **metterci** a rischio di far torto - *CAP. IX*
3 sue mani. E se lei fa questa carità di **metterci** al sicuro, giacché siam - *CAP. IX*
4 - Signore illustrissimo, io son pronto a **metterci** la pelle per il mio - *CAP. XI*
5 del nome, nulla; anzi, per non **metterci** sulla strada di scoprirlo, - *CAP. XX*
6 lei ha veduto? - E se andassimo a **metterci** in gabbia? - Che gabbia? - *CAP. XXIX*

mettercisi *1*

1 e prendere addirittura una risoluzione, **mettercisi** dentro con le mani e - *CAP. XXIII*

mettere *36*

1 buon secentista ha voluto sul principio **mettere** in mostra la sua - *INTRODUZIONE*
2 era un partito, che non volle neppur **mettere** in deliberazione. Confidare a - *CAP. II*
3 mani. - Son tutte qui; e, per **mettere** insieme questa bella - *CAP. III*
4 quanto incerti e pericolosi i ripieghi. " **Mettere** un po' di vergogna a don - *CAP. V*
5 Ora, - disse Tonio, - si contenti di **mettere** un po' di nero sul bianco. - *CAP. VIII*
6 alla fin de' conti, nessuno le poteva **mettere** il velo in capo senza il suo - *CAP. IX*
7 a far la parte del diavolo; vengo a **mettere** in dubbio ciò che, nella sua - *CAP. X*
8 la cosa facile, non era facile esso a **mettere** in opera. I portatori, - *CAP. XIII*
9 le persone, con buone parole, con un **mettere** le mani sui petti, con certe - *CAP. XIII*

10	star nel cotone: qualcosa alla buona da	**mettere**	in castello, e un saccone,	- *CAP. XIV*
11	soddisfazione, che sugo, che gusto... di	**mettere**	in carta un povero	- *CAP. XIV*
12	risa, e l'uomo che pretendono allora di	**mettere**	in mezzo, quantunque	- *CAP. XV*
13	e, un momento dopo, l'oste venne a	**mettere**	in tavola. - Quanto c'è di	- *CAP. XVI*
14	scosse la vita e le spalle, come per	**mettere**	insieme tutte le membra,	- *CAP. XVII*
15	la forza, sempre han questo Dio da	**mettere**	in campo, come se gli	- *CAP. XXI*
16	le parole più efficaci, secondo lei, a	**mettere**	appetito alla poverina,	- *CAP. XXI*
17	che n'abbia portato la posterità, col	**mettere**	gli uni e le altre in	- *CAP. XXII*
18	sapienza e che gentilezza abbia saputo	**mettere**	anche in questa	- *CAP. XXII*
19	è tanti tanti, di tutto il contorno, da	**mettere**	insieme quattro ufizi	- *CAP. XXIV*
20	un non so che di strano in questo	**mettere**	in campo, con così poca	- *CAP. XXVI*
21	capello. Ch'io non avessi come, dove,	**mettere**	in sicuro la vostra vita?	- *CAP. XXVI*
22	di maniche. Era dunque costretto a	**mettere**	un terzo a parte de'	- *CAP. XXVII*
23	nella stessa maniera, la cosa da	**mettere**	in carta. Il letterato,	- *CAP. XXVII*
24	più dirette e aperte, il consiglio di	**mettere**	il cuore in pace, e di	- *CAP. XXVII*
25	- che io il cuore in pace non lo voglio	**mettere**	, e non lo metterò mai;	- *CAP. XXVII*
26	si volesse rifugiare, e pensò subito a	**mettere**	, non solo questa, ma	- *CAP. XXIX*
27	posti, a vedere, a farsi vedere, a	**mettere**	e a tenere in regola, con	- *CAP. XXIX*
28	per la roba che i rifugiati volessero	**mettere**	in salvo lassù. Nel	- *CAP. XXX*
29	carrozza, nella quale aveva già fatto	**mettere**	un corredo di biancheria	- *CAP. XXX*
30	fosse fuor di proposito il riferire e il	**mettere**	insieme questi	- *CAP. XXXI*
31	ne mancherà. E, prima che ci possan	**mettere**	i piedi...! Per me, sono	- *CAP. XXXIII*
32	fermarsi; non vedeva dove si potrebbe	**mettere**	in salvo. L'ira divenne	- *CAP. XXXIV*
33	secondo che vedeva posto da poter	**mettere**	il piede, da capanna a	- *CAP. XXXV*
34	il Signore ci terrà: le orazioni le sa	**mettere**	insieme Lui. - Ma se	- *CAP. XXXVI*
35	e farvi tornare in voi; lui vi farà	**mettere**	il cuore in pace. - Il	- *CAP. XXXVI*
36	complimenti alla forestiera. Le fece	**mettere**	a sedere, e poi entrò	- *CAP. XXXVIII*

metterebbe *3*

1	cosa avesse a decidersi a ciarle, lei ci	**metterebbe**	in sacco. Noi non ne	- *CAP. I*
2	piccola esitazione che si vedesse in voi,	**metterebbe**	a repentaglio il mio	- *CAP. X*
3	e promettendogli che, dal canto suo,	**metterebbe**	subito mano a	- *CAP. XVIII*

metteremo *2*

1	Renzo: - che lo trovo galantuomo; e lo	**metteremo**	a letto come l'altro,	- *CAP. XIV*
2	che la prima figlia che avremo, le	**metteremo**	nome Maria: ché	- *CAP. XXXVI*

metterete *1*

1	più che abbastanza per voi, per quando	**metterete**	giudizio, e vorrete	- *CAP. XXI*

mettergli *4*

1	modo d'attaccarlo noi in criminale, e	**mettergli**	una pulce nell'orecchio;	- *CAP. III*
2	cenni i cenni che i birri facevano di	**mettergli**	le mani addosso, per farlo	- *CAP. XV*
3	uomo che lei dice, se non a fine di	**mettergli**	il cervello a partito. Il	- *CAP. XIX*
4	e come per sorpresa, cercavano di	**mettergli**	davanti, addosso,	- *CAP. XXII*

metterla *8*

1	nel punto stesso ch'era costretto a	**metterla**	fuori. - Ah cane! - urlò	- *CAP. II*
2	fosse ben venuta a noia la vita, per	**metterla**	su contro cento scudi a un	- *CAP. XI*
3	sua signoria illustrissima penserà a	**metterla**	in salvo: quell'altro	- *CAP. XXIV*
4	il cardinale: - del resto, penserò io a	**metterla**	al sicuro -. E diede	- *CAP. XXV*
5	- non me la toccate per ora; devo	**metterla**	io su quel carro:	- *CAP. XXXIV*
6	lasciar che altri ardisca di farlo, e di	**metterla**	sotto terra così. Il	- *CAP. XXXIV*
7	finita; e la sua dottrina non poteva più	**metterla**	fuori, che a pezzi e	- *CAP. XXXVII*
8	così giusta, che abbiam pensato di	**metterla**	qui, come il sugo di	- *CAP. XXXVIII*

metterle *5*

1	principiavano a scalzar la pianta, per	**metterle**	le radici al sole. " Che fate	- *CAP. III*
2	Qualche pastocchia la troverò, da	**metterle**	il cuore in pace. -	- *CAP. VI*
3	supplica lei ha dato per certo; vengo a	**metterle**	davanti agli occhi le	- *CAP. X*

4 tali, bisogna aver più riguardo di non **metterle** in impicci. Se un - *CAP. XI*
5 posso, senza mancare ai miei doveri, **metterle** sott'occhio certe - *CAP. XIX*

metterli *9*

1 suoi disegni; e quegli stessi che devon **metterli** in esecuzione, quegli stessi - *CAP. V*
2 E seguitò poi con Gertrude: - voglio **metterli** subito a parte della mia - *CAP. X*
3 soli. Bisognerebbe fare una gran stia, e **metterli** dentro, a viver di vecce e - *CAP. XII*
4 parte de' poveri, e non aiutassero a **metterli** in imbroglio, per - *CAP. XXIV*
5 nella maggior parte de' casi, è di non **metterli** a parte del disegno. La - *CAP. XXV*
6 rifugio, c'ero io, per accoglierli, per **metterli** in salvo, quando voi me - *CAP. XXVI*
7 di rado; li contò, penò alquanto a **metterli** di nuovo per taglio, e a - *CAP. XXVI*
8 in punta di piedi, studiando dove **metterli** , per iscansar più che - *CAP. XXX*
9 i due pani: - calatemi giù qualcosa da **metterli** dentro. - Dio ve ne - *CAP. XXXIV*

metterlo *7*

1 un momento di tornare indietro, per **metterlo** alle strette, e farlo parlar - *CAP. II*
2 lo somministra, dà lume e vigore per **metterlo** in opera, a qualunque costo; - *CAP. X*
3 carta, penna e calamaio; e che, per **metterlo** in opera, la prima cosa - *CAP. XIV*
4 balenar dinanzi l'idea di quel ripiego, e **metterlo** sulla strada, dove - *CAP. XIX*
5 sarebbero bastate, in quell'annata, a **metterlo** in istato d'esser liberale - *CAP. XXIV*
6 soggette a contumacia. Ora, per **metterlo** in libertà, non si - *CAP. XXVIII*
7 luoghi, e che molte fossero l'arti di **metterlo** in opera: delle quali - *CAP. XXXII*

mettermi *3*

1 ch'io rifiuti i suoi doni. Io sto per **mettermi** in viaggio: si degni di - *CAP. IV*
2 Renzo... oh! credi pure, ch'io so **mettermi** ne' tuoi panni, ch'io sento - *CAP. VII*
3 - Ho imparato, - diceva, - a non **mettermi** ne' tumulti: ho - *CAP. XXXVIII*

mettermici *1*

1 pubblicità, qualche scena inutile, e **mettermici** dentro anche me. A - *CAP. XXIV*

metterne *1*

1 davvero; se no, mandarli a spasso, e **metterne** de' meglio: e poi, come - *CAP. XIV*

metterò *2*

1 pace non lo voglio mettere, e non lo **metterò** mai; e che non son - *CAP. XXVII*
2 e tondo che il cuore in pace non lo **metterò** mai. Voi volete - *CAP. XXXVI*

mettersela *1*

1 spedito, come se facesse l'esercizio, **mettersela** ad armacollo. " Ohi! - *CAP. XXIII*

mettersele *1*

1 sul letto l'unica che le rimaneva, e **mettersele** accanto per morire - *CAP. XXXIV*

metterseli *1*

1 naufragio sul lido. E cominciando a **metterseli** , proseguiva tuttavia - *CAP. XV*

mettersi *30*

1 - ma, signori miei, si degnino di **mettersi** ne' miei panni. Se la cosa - *CAP. I*
2 di che vivere con qualche agio, e **mettersi** in una classe riverita e forte, - *CAP. I*
3 che parve loro un ottimo ripiego **mettersi** a letto con la febbre. - *CAP. II*
4 e correva sulla strada del confine a **mettersi** in salvo. " E Lucia? " - *CAP. II*
5 stupefatta di così trista riuscita, voleva **mettersi** a dimostrare che il parere - *CAP. III*
6 - Ebbene, la consigli di venire a **mettersi** sotto la mia protezione. - *CAP. VI*
7 di quello che gli si chiedeva, senza **mettersi** lui nel tafferuglio, quale si - *CAP. VIII*
8 - esclamò Perpetua, rispingendola, per **mettersi** in libertà; e prese la - *CAP. VIII*
9 scampanìo, correvano in furia, a **mettersi** in salvo. - Cosa c'è? cosa - *CAP. VIII*
10 e l'ordine, e il radunarsi, e il **mettersi** in cammino, e il cammino, - *CAP. XIII*
11 Gorgonzola! - ripeté Renzo, quasi per **mettersi** meglio in mente la parola. - *CAP. XVI*

12	male, che nessuno si sentiva più di	**mettersi**	a quella prova. E neppur	- *CAP. XIX*
13	chi avrebbe potuto ripararsi da essa, e	**mettersi**	in guardia; non voleva	- *CAP. XXVI*
14	e il Renzo ideale veniva pian piano a	**mettersi**	in terzo, come il reale	- *CAP. XXVII*
15	altrettanto semplice e agevole a	**mettersi**	in esecuzione: è quindi	- *CAP. XXVIII*
16	e che non bisogna perder tempo, e	**mettersi**	la strada tra le gambe. -	- *CAP. XXIX*
17	Basta, vedrò se ci sarà maniera di	**mettersi**	in salvo su per queste	- *CAP. XXX*
18	una fermatina, ma senza neppur	**mettersi**	a sedere, nella casa del	- *CAP. XXX*
19	pregato alquanto inginocchioni, volle	**mettersi**	a sedere; e prima, con	- *CAP. XXXII*
20	un ultimo e più violento sforzo per	**mettersi**	in libertà, cadde	- *CAP. XXXIII*
21	come uno che stia sempre all'erta,	**mettersi**	a mangiare. Era proprio	- *CAP. XXXV*
22	a un tratto, nel vedere il predicatore	**mettersi**	una corda al collo, e	- *CAP. XXXVI*
23	fece rispettosamente largo, s'avviò per	**mettersi**	alla testa di essa.	- *CAP. XXXVI*
24	perdono, si ritirò anche lui, e andò a	**mettersi**	di fianco a una	- *CAP. XXXVI*
25	senz'essere osservato, andò a	**mettersi**	in un piccolo spazio	- *CAP. XXXVI*
26	chiuder gli occhi a quel poverino, poi	**mettersi**	in ginocchio, far	- *CAP. XXXVI*
27	Io vengo subito. Renzo andò a	**mettersi**	a sedere sur una: un	- *CAP. XXXVII*
28	a far cert'altre insinuazioni: e perché	**mettersi**	in piazza, e far	- *CAP. XXXVIII*
29	N'aveva quanta ne bisognava per	**mettersi**	al di sotto di quella	- *CAP. XXXVIII*
30	pensò più che a fare i fagotti, e a	**mettersi**	in viaggio: casa	- *CAP. XXXVIII*

metterti *4*

1	anche tu, il mio Renzo, anche tu devi	**metterti**	, per ora, in salvo dalla	- *CAP. VIII*
2	- Bravo! bel colpo! - Sei venuto a	**metterti**	sotto la protezione de'	- *CAP. XXXIV*
3	a quel tocco, portati là; cerca di	**metterti**	dietro quella gente, da	- *CAP. XXXV*
4	in trent'anni? Ah! s'io potessi ora	**metterti**	in cuore il sentimento	- *CAP. XXXV*

mettervi *7*

1	Avete avuto prudenza: però, volendo	**mettervi**	nelle mie mani, non faceva	- *CAP. III*
2	suo nemico chiunque s'attentasse di	**mettervi**	ostacolo. La storia non	- *CAP. IV*
3	se quel buon religioso lì, ottiene di	**mettervi**	nelle sue mani, e che lei	- *CAP. IX*
4	si passava nel parlatorio: prima di	**mettervi**	il piede, il guardiano,	- *CAP. IX*
5	più che fosse possibile; ma senza	**mettervi**	piede. Il disegno era più	- *CAP. XVI*
6	del cugino; nell'entrare, anzi prima di	**mettervi**	piede, distingue una casa	- *CAP. XVII*
7	riconosciuto il contagio, e pensato a	**mettervi**	riparo; che molto ci	- *CAP. XXXII*

mettesse *12*

1	Convien credere però che non ci si	**mettesse**	con tutta quella buona voglia	- *CAP. I*
2	rimescolandole dal sotto in su, come se	**mettesse**	grano in uno staio. - Dov'è	- *CAP. III*
3	all'osteria del paesetto; uno che si	**mettesse**	sull'uscio, a osservar ciò	- *CAP. VII*
4	notizia di qualche traversa che	**mettesse**	là, e di rincamminarsi da	- *CAP. XVI*
5	perché nessun altro che quella donna	**mettesse**	piede nella camera; e	- *CAP. XXII*
6	aveva fatto nell'affare del matrimonio,	**mettesse**	in campo qualche sua	- *CAP. XXIV*
7	di passioni, volle che il segretario	**mettesse**	subito mano alla	- *CAP. XXVII*
8	ch'eran riposte in un cantuccio: e le	**mettesse**	a arrostire. - E tu, -	- *CAP. XXIX*
9	al tribunale, il quale pare che ne	**mettesse**	il cuore in pace. Ma	- *CAP. XXXI*
10	della grida sulle bullette; e, se ne	**mettesse**	conto, si potrebbe anche	- *CAP. XXXI*
11	prometteva premio e impunità a chi	**mettesse**	in chiaro l'autore o gli	- *CAP. XXXI*
12	qualche rumore, qualche scenata, che	**mettesse**	in malizia i	- *CAP. XXXIV*

mettessero *1*

1	e dal guasto militare in ispecie; gli	**mettessero**	in considerazione	- *CAP. XXXII*

mettessimo *1*

1	noi. Perché non vorrei alle volte che	**mettessimo**	un impiastro dove non	- *CAP. XIX*

metteva *27*

1	levatasi di nuovo la bisaccia, la	**metteva**	giù, e ne scioglieva la	- *CAP. III*
2	così dicendo, aveva preso tra le dita, e	**metteva**	davanti agli occhi del suo	- *CAP. VI*
3	di sbagliar l'uscio, entrò in quello che	**metteva**	alla scala, e lì diede	- *CAP. VII*
4	e andò cercando a tastoni l'uscio che	**metteva**	a una stanza più interna;	- *CAP. VIII*

5	villaggio; il Griso prese la strada che	**metteva**	fuori, e tutti gli andaron	- *CAP. VIII*
6	- abbondanza; lo prometto io, - e	**metteva**	la mano al petto. - Un	- *CAP. XIII*
7	un cortiletto; s'accostò all'uscio che	**metteva**	in cucina, alzò il	- *CAP. XIV*
8	corda al collo -. (In cima alle gride si	**metteva**	allora l'arme del	- *CAP. XIV*
9	l'hai da pagare ". Mentre Renzo si	**metteva**	il farsetto, e prendeva il	- *CAP. XV*
10	occasione di scappargli dalle mani,	**metteva**	innanzi que' bei motivi,	- *CAP. XV*
11	la compassione e la malinconia, lo	**metteva**	anche in pensiero de' casi	- *CAP. XVII*
12	studio, una grand'arte, di gran parole,	**metteva**	quel signore nel maneggio	- *CAP. XIX*
13	e d'aiuto, in qualunque occasione.	**Metteva**	però molta cura a	- *CAP. XIX*
14	nella sicurezza del suo castello, gli	**metteva**	addosso una costernazione	- *CAP. XX*
15	dirimpetto un uscio spalancato, che	**metteva**	in un salottino, dove	- *CAP. XXII*
16	la scala, arrivarono all'uscio che	**metteva**	nel cortile. L'innominato	- *CAP. XXIV*
17	che un'infame violenza	**metteva**	all'esercizio del vostro	- *CAP. XXVI*
18	per quello e per i circonvicini, e li	**metteva**	a sacco addirittura: ciò	- *CAP. XXVIII*
19	uscirono tutt'e tre per un usciolino che	**metteva**	sulla piazzetta. Perpetua	- *CAP. XXIX*
20	con quella premura che ognuno	**metteva**	nelle cose di cui s'avesse	- *CAP. XXX*
21	andaron fuori, per un altr'uscio che	**metteva**	nell'orto. Respirarono;	- *CAP. XXX*
22	il tribunale ordinava di bruciar robe,	**metteva**	in sequestro case,	- *CAP. XXXI*
23	per forza che ci fosse la peste; lui che	**metteva**	in ispavento la città,	- *CAP. XXXI*
24	un'altra straducola a mancina, che	**metteva**	ne' campi; e senza	- *CAP. XXXIII*
25	gocciolanti, rinverdite, lustre;	**metteva**	certi respironi larghi e	- *CAP. XXXVII*
26	gli riuscì di trovar la porta che	**metteva**	sulla strada giusta. Ma	- *CAP. XXXVII*
27	che due braccia a ravviarla. E non ci	**metteva**	neppure i piedi; come	- *CAP. XXXVII*

mettevan *2*

1	nella via ordinaria, così i parrochi	**mettevan**	gran cura a scansare quella	- *CAP. VI*
2	terribili che la speranza o il timore gli	**mettevan**	davanti a vicenda, in	- *CAP. XXXVI*

mettevano *5*

1	un tale argomento. E anche, non ci	**mettevano**	tutto il sentimento di	- *CAP. XXV*
2	di vesti. Ogni mattina, le tre coppie si	**mettevano**	in istrada da diverse	- *CAP. XXVIII*
3	dalla peste a passar per tali mani, le	**mettevano**	, quelle mani infette e	- *CAP. XXXII*
4	riscattati con danari. Altre volte,	**mettevano**	a prezzo i loro	- *CAP. XXXII*
5	uscivan con un peso su le spalle, e lo	**mettevano**	su l'uno o l'altro	- *CAP. XXXIV*

metti *2*

1	Nibbio, - ora, - gli disse, -	**metti**	da parte la compassione:	- *CAP. XXI*
2	posso dormire... Del resto, sto bene.	**Metti**	qui vicino, a buon conto,	- *CAP. XXXIII*

mettiamo *2*

1	noi. E poi la cosa parla da sé.	**Mettiamo**	, per esempio, che	- *CAP. XIV*
2	alla città. Qui, due migliaia,	**mettiamo**	, d'affamati più	- *CAP. XXVIII*

mettila *1*

1	alla vecchia, - falle coraggio che mangi;	**mettila**	a dormire in questo letto:	- *CAP. XXI*

mettimale *1*

1	Per tutto c'è degli aizzatori, de'	**mettimale**	, o almeno de' curiosi	- *CAP. XIX*

metto *1*

1	Ecco, io vi lascio il posto buono: mi	**metto**	sulla sponda; starò	- *CAP. XXI*

metton *8*

1	pagano il conto senza tirare, che non	**metton**	su lite con gli altri	- *CAP. VII*
2	cane traditore abbia fatto la spia? - Si	**metton**	tutti, con men cautela, a	- *CAP. VIII*
3	La folla si sparge ne' magazzini.	**Metton**	mano ai sacchi, li	- *CAP. XII*
4	tanto che basti per chiuder la porta.	**Metton**	la stanga, metton puntelli,	- *CAP. XIII*
5	per chiuder la porta. Metton la stanga,	**metton**	puntelli, corrono a chiuder	- *CAP. XIII*
6	e dell'iniquità, quelle due cose che	**metton**	tanti ostacoli alla volontà	- *CAP. XIX*
7	arrivato davanti all'uscio di strada. Ci	**metton**	le gerle, salgon su, e	- *CAP. XXIX*

8 non è finita. Se quelli che restano non **metton** giudizio questa volta, e - *CAP. XXXIII*

mettono *4*

1 non si fanno carico de' travagli in che **mettono** un povero galantuomo. Oh - *CAP. I*
2 stan quieti, e, a buon conto, si **mettono** all'erta. In fatti, il - *CAP. VIII*
3 peso morto, vi si caccian sotto, se lo **mettono** addosso, gridando: - - *CAP. XIII*
4 hanno quel gusto di fare il male, ci **mettono** più diligenza, ci stanno - *CAP. XXIV*

mezz' *4*

1 Si vedevan pure qua e là luccicare a **mezz'** aria alcuni occhietti, spuntar - *CAP. X*
2 E son uomo da lasciarlo parlare per **mezz'** ora del conte duca, e del - *CAP. XI*
3 s'eran tutte dileguate e disfatte a **mezz'** aria, nella tempesta delle grida - *CAP. XII*
4 dell'ore. Dico misurava, perché, ogni **mezz'** ora, sentiva in quel vasto - *CAP. XVII*

mezza *15*

1 e di domandare; accattando una **mezza** notizia di qua, una mezza di - *CAP. VII*
2 una mezza notizia di qua, una **mezza** di là, commentando tra sé - *CAP. VII*
3 e, ancor tutto tremante, con voce **mezza** fioca, dice: - dove andate? - *CAP. VIII*
4 appoggiato sul manico della vanga **mezza** ficcata nel terreno, e con - *CAP. VIII*
5 In faccende tutto il giorno, in faccende **mezza** la notte, senza contare il - *CAP. XI*
6 alla trave del palco, vi spandevano una **mezza** luce. Molta gente era - *CAP. XIV*
7 pareva quasi che gli facessero una **mezza** compagnia. Ciò non - *CAP. XVII*
8 in presenza, si può dire, di **mezza** la corte come gli piacesse - *CAP. XVIII*
9 braccia al collo; e con me, per una **mezza** bugia, detta a solo fine di - *CAP. XXVI*
10 donna... Le usciva di bocca dell'erba **mezza** rosicchiata, e le labbra - *CAP. XXVIII*
11 qualcheduno, gridava con una voce **mezza** di pianto e mezza di - *CAP. XXIX*
12 con una voce mezza di pianto e **mezza** di rimprovero: - fate - *CAP. XXIX*
13 due monatti, in una parola; vede **mezza** la faccia del Griso che, - *CAP. XXXIII*
14 attraversò l'orto, camminando fino a **mezza** gamba tra l'erbacce di - *CAP. XXXIII*
15 arrivare alla somma. Tenne l'amico in **mezza** parola, tornò indietro - *CAP. XXXVIII*

mezzani *1*

1 sdegnati e furiosi contro i mali **mezzani** , e ci curviamo in - *CAP. XXVIII*

mezzanotte *1*

1 mancato. Ricompriamo il tempo: la **mezzanotte** è vicina; lo Sposo - *CAP. XXVI*

mezze *2*

1 finestra, e guardò. Le montagne eran **mezze** velate di nebbia; il cielo, - *CAP. XXI*
2 di dentro un cozzo d'idee monche e di **mezze** parole: ma il momento - *CAP. XXIV*

mezzetta *2*

1 incontro, chiese un boccone, e una **mezzetta** di vino: le miglia di più, - *CAP. XVI*
2 tirò davanti il piatto; e guardando la **mezzetta** che l'oste aveva posata, - *CAP. XVI*

mezzi *32*

1 inoffensivo, e che non avesse altri **mezzi** di far paura altrui. Non già - *CAP. I*
2 cercavano nella loro forza reale i nuovi **mezzi** più opportuni, per continuare a - *CAP. I*
3 a termine ribalderie, alle quali i loro **mezzi** personali non sarebber bastati, - *CAP. I*
4 quando ha paura. E fargli paura? Che **mezzi** ho io mai di fargliene una che - *CAP. V*
5 così subito a sua disposizione que' **mezzi** di trasporto, per acqua e - *CAP. VIII*
6 permetteva la penuria de' tempi, e i **mezzi** scarsi in proporzione de' - *CAP. IX*
7 e lo scompiglio de' fornai, non sono i **mezzi** più spicci per far vivere il - *CAP. XII*
8 il catenaccio insieme con gli anelli già **mezzi** sconficcati, e allargando lo - *CAP. XIII*
9 alla pancia. Il signore zio ha cento **mezzi** ch'io non conosco: so che - *CAP. XVIII*
10 avesse dovuto far conto de' soli suoi **mezzi** ordinari, non avrebbe - *CAP. XX*
11 impiegato un ingegno egregio, tutti i **mezzi** d'una grand'opulenza, tutti i - *CAP. XXII*
12 ora smossa lui medesimo; i suoi **mezzi** , gli aveva fatti diventare - *CAP. XXIV*
13 ciò che non lo fosse, o di prender per **mezzi** , cose che potessero - *CAP. XXV*
14 ben domandato se avrete adoprati i **mezzi** ch'erano in vostra mano per - *CAP. XXV*

15 risoluto d'usare in vostra difesa tutti i **mezzi** che fossero in mia mano? - *CAP. XXVI*
16 desidèri, anzi gli lasciava mancare i **mezzi** più necessari; l'alleato - *CAP. XXVII*
17 con la galera e con la corda. I **mezzi** erano convenienti tra - *CAP. XXVIII*
18 alla quale ostavano l'insufficienza de' **mezzi** pubblici e privati, la - *CAP. XXVIII*
19 sorte, in una tanta sproporzione tra i **mezzi** e il bisogno, avevan - *CAP. XXVIII*
20 mosso da una mano ricca di **mezzi** , e avvezza a beneficare in - *CAP. XXVIII*
21 dove alla buona volontà mancassero i **mezzi** , chiedevan que' preti che - *CAP. XXVIII*
22 bisogno. Infatti, radunando tutti i suoi **mezzi** , rendendo più rigoroso il - *CAP. XXVIII*
23 da un sol uomo e dai soli suoi **mezzi** (giacché Federigo - *CAP. XXVIII*
24 mentre s'approva, mentre si pensa ai **mezzi** , ai modi, ai luoghi, per - *CAP. XXVIII*
25 doveva avere al suo comando molti **mezzi** di prender l'informazioni - *CAP. XXXI*
26 un germe di male, che poteva, per **mezzi** naturali, propagarsi e fare - *CAP. XXXI*
27 esso, e non volendo attribuirlo a que' **mezzi** (che sarebbe stato - *CAP. XXXI*
28 anche mano; ma, per mancanza di **mezzi** d'ogni genere, rimasero in - *CAP. XXXII*
29 d'ogni genere, rimasero in tronco. I **mezzi** , le persone, il coraggio, - *CAP. XXXII*
30 la temesse meno di quel che amava i **mezzi** ducatoni, accennò a - *CAP. XXXIV*
31 cavaliere di peso: ché con questi **mezzi** si sana ogni piaga. Se - *CAP. XXXVIII*
32 e l'altro, alla buon'ora; ché i **mezzi** , in sostanza, sono i - *CAP. XXXVIII*

mezzo *205*

1 l'occorrente, e cercar con lui qualche **mezzo** ... Dio liberi! - Non si lasci - *CAP. II*
2 che dire; ma io non voglio andarne di **mezzo** ". Fermato così un poco - *CAP. II*
3 di cuore, non penso che a levar di **mezzo** gli ostacoli, a facilitar tutto, a - *CAP. II*
4 E noi siam quelli che ne andiam di **mezzo** . - Ma mi spieghi una volta - *CAP. II*
5 verso la casa della sua promessa, in **mezzo** alla stizza, tornava con la - *CAP. II*
6 passò davanti a casa sua, ch'era nel **mezzo** del villaggio, e, attraversatolo, - *CAP. II*
7 tutt'e due, lasciando travedere, in **mezzo** al dolore, e con l'amore - *CAP. III*
8 ancora sulla strada; ma Lucia era nel **mezzo** delle compagne, con gli occhi - *CAP. III*
9 scaffale di libri vecchi e polverosi: nel **mezzo** , una tavola gremita - *CAP. III*
10 in faccia all'entrata della terra, con di **mezzo** la strada che da Lecco - *CAP. IV*
11 e che a Lodovico toccasse d'andar nel **mezzo** ; e ciò in forza d'un'altra - *CAP. IV*
12 più il puntiglio de' contendenti. - Nel **mezzo** , vile meccanico; o ch'io - *CAP. IV*
13 que' due funesti compagni ai piedi, in **mezzo** a una folla. - Com'è andata? - *CAP. IV*
14 contento finalmente, e più di tutti, in **mezzo** al dolore, il nostro Lodovico, - *CAP. IV*
15 sarebbe un gastigo per lui, e un **mezzo** d'espiazione. Così, a - *CAP. IV*
16 poco cerimoniosa; salì le scale, e, di **mezzo** all'altra folla signorile, che - *CAP. IV*
17 da' parenti più prossimi, stava ritto nel **mezzo** della sala, con lo sguardo a - *CAP. IV*
18 teschi penzoloni, l'uno spennacchiato e **mezzo** roso dal tempo, l'altro ancor - *CAP. V*
19 ma don Rodrigo, alzando la voce, in **mezzo** al trambusto ch'era - *CAP. V*
20 - disse don Rodrigo, con una serietà **mezzo** canzonatoria. - Ho già fatte - *CAP. V*
21 può, affine di sentirlo distintamente, in **mezzo** al rumore degli altri, - *CAP. V*
22 don Rodrigo, piantandosi in piedi nel **mezzo** della sala. Il suono delle - *CAP. VI*
23 al nostro fra Cristoforo, non c'era **mezzo** più sicuro e più spedito, che - *CAP. VI*
24 se tu vuoi, io intendo di darti il **mezzo** di pagarlo. - Dici davvero? - - *CAP. VI*
25 fidato, un garzoncello di giudizio, per **mezzo** del quale io possa farvi - *CAP. VII*
26 Agnese, doppiamente contenta. In **mezzo** a quella sua gran collera, - *CAP. VII*
27 Basta, basta, - interruppe don Rodrigo, **mezzo** sogghignando, e mezzo - *CAP. VII*
28 don Rodrigo, mezzo sogghignando, e **mezzo** annoiato. - Se volete - *CAP. VII*
29 là, quel casolare disabitato e solo, in **mezzo** ai campi, quella casa... - *CAP. VII*
30 piantato in sentinella, che ingombrava **mezzo** il vano della porta, - *CAP. VII*
31 che il povero oste non ne vada di **mezzo** , quelli sono i galantuomini. - *CAP. VII*
32 un suo cenno, dall'altra; e, nel **mezzo** , come al dividersi d'una - *CAP. VIII*
33 di scala, per uscire a salvamento. In **mezzo** a questo serra serra, non - *CAP. VIII*
34 la sua impannata, e, quantunque **mezzo** tra 'l sonno, e più che - *CAP. VIII*
35 mezzo tra 'l sonno, e più che **mezzo** sbigottito, trovò su due - *CAP. VIII*
36 dove; tanto che li raccozzò tutti nel **mezzo** del cortiletto. - Presto, - *CAP. VIII*
37 - Son qui, - risponde il console, di **mezzo** alla folla: - son qui; ma - *CAP. VIII*
38 -. Così dicendo s'inginocchiò nel **mezzo** della chiesa; e tutti fecer lo - *CAP. VIII*
39 della luna, che vi si specchiava da **mezzo** il cielo. S'udiva soltanto il - *CAP. VIII*
40 un feroce che, ritto nelle tenebre, in **mezzo** a una compagnia - *CAP. VIII*
41 allora da un antico torracchione **mezzo** rovinato, e da un pezzo di - *CAP. IX*

42 benda di lino cingeva, fino al **mezzo** , una fronte di diversa, ma - *CAP. IX*
43 lo santificava e lo proponeva come un **mezzo** per ottenere una felicità - *CAP. IX*
44 copertamente sentire che c'era un **mezzo** di riacquistar l'affetto della - *CAP. IX*
45 ch'era in tavola. Gertrude passò in **mezzo** agl'inchini della servitù, che - *CAP. X*
46 le sue mosse e il suo volto, come per **mezzo** di redini invisibili. Attraversato - *CAP. X*
47 lietamente a un lieto fine. Con questo **mezzo** , Gertrude avrebbe potuto - *CAP. X*
48 tanta paura di trovarsi qui sola, in **mezzo** a costoro, a queste facce, che. - *CAP. XI*
49 raccolte da lui immediatamente, o col **mezzo** degli esploratori subordinati, - *CAP. XI*
50 che, venendogli all'orecchio, per **mezzo** di qualche amico, gli - *CAP. XI*
51 un atto sedizioso, e, per **mezzo** del dottore, fare intendere al - *CAP. XI*
52 duomo sola sul piano, come se, non di **mezzo** a una città, ma sorgesse in - *CAP. XI*
53 Tosa. Un fossatello le scorreva nel **mezzo** , fino a poca distanza dalla - *CAP. XI*
54 diritto alla porta, si ripose in seno il **mezzo** pane che gli rimaneva, levò - *CAP. XI*
55 ", disse tra sé; tirò fuori il suo **mezzo** pane, e sbocconcellando, si - *CAP. XI*
56 calca, che quelli che si trovavano in **mezzo** , avrebbero pagato qualcosa a - *CAP. XII*
57 dietro a colui, che andava verso il **mezzo** della piazza. La gente era - *CAP. XII*
58 Lì c'era uno spazio vòto, e in **mezzo** , un mucchio di brace, - *CAP. XII*
59 un altro, con un mozzicone di pala **mezzo** abbruciacchiato, sbracia il - *CAP. XII*
60 passar davanti alla nicchia che taglia il **mezzo** della loggia dell'edifizio - *CAP. XII*
61 e di consulte. In questa, scoppiò di **mezzo** alla folla una maledetta - *CAP. XII*
62 ogni buco della casa ne rintrona: e di **mezzo** al vasto e confuso strepito, - *CAP. XIII*
63 alcuni suoi vicini lo prendono in **mezzo** ; e con alte e diverse grida - *CAP. XIII*
64 una finestra. Ma per buona sorte, quel **mezzo** , che avrebbe resa la cosa - *CAP. XIII*
65 e la carrozza si mosse. Ferrer, in **mezzo** ai saluti che scialacquava al - *CAP. XIII*
66 domandava poi a uno che s'era buttato **mezzo** dentro lo sportello, a - *CAP. XIII*
67 ammaccati, sforzati e scombaciati nel **mezzo** lasciavano veder fuori da - *CAP. XIII*
68 Il vicario scendeva le scale, **mezzo** strascicato e mezzo portato - *CAP. XIII*
69 scendeva le scale, mezzo strascicato e **mezzo** portato da altri suoi - *CAP. XIII*
70 e a mantener come una corsìa nel **mezzo** della folla, che la carrozza - *CAP. XIII*
71 Fatto ch'ebbe pochi passi al largo, in **mezzo** all'agitazione di tanti - *CAP. XIV*
72 legge nuova Oggi, legge nuova. In **mezzo** a queste grida, lo - *CAP. XIV*
73 della luna piena non deve andarne di **mezzo** , per le tue pazzie ". Renzo - *CAP. XIV*
74 dove non era, e parlando sempre in **mezzo** al chiasso della brigata: - - *CAP. XIV*
75 legatura, a volontà; e con ciò aveva **mezzo** , non solo d'assicurare la - *CAP. XV*
76 che pretendono allora di mettere in **mezzo** , quantunque meno accorto di - *CAP. XV*
77 duomo, rivede il forno delle grucce, **mezzo** smantellato, e guardato da - *CAP. XVI*
78 di qui all'Adda? - gli disse Renzo, **mezzo** tra' denti, con un fare da - *CAP. XVI*
79 chi voglio dire, che ha un certo nome **mezzo** turco, e che ogni giorno ne - *CAP. XVI*
80 la cabala; e si dice che n'anderà di **mezzo** molta gente. Peggio per - *CAP. XVI*
81 loro; che hanno messo a soqquadro **mezzo** Milano, e volevano anche - *CAP. XVI*
82 disegnata da Renzo per levarsi, s'alzò **mezzo** intirizzito, si mise - *CAP. XVII*
83 ma, senza avvedersene, in una maniera **mezzo** supplichevole, gli accenna - *CAP. XVII*
84 è scappato dalla giustizia, nel bel **mezzo** di Milano, e poi - *CAP. XVIII*
85 da Monza; e a Milano, gettarsi in **mezzo** agli amici e ai - *CAP. XVIII*
86 fatica del buon a nulla, aveva tolto di **mezzo** l'uno, e un abile amico - *CAP. XVIII*
87 sul viso d'ogni mascalzone, anche in **mezzo** agl'inchini, si potrebbe - *CAP. XVIII*
88 da sé, veniva bensì in mente un **mezzo** con cui potrebbe: ed era - *CAP. XVIII*
89 far loro saper le sue nuove, per quel **mezzo** , o altrimenti. Intorno a - *CAP. XVIII*
90 un tacere significativo, un restare a **mezzo** , uno stringer d'occhi che - *CAP. XVIII*
91 era cercar d'allontanarlo, e il **mezzo** a ciò era il padre - *CAP. XIX*
92 in quel punto, fu come quando, nel **mezzo** d'un'opera seria, s'alza, per - *CAP. XIX*
93 si ramificano, tiran dentro... **mezzo** mondo. Io mi trovo in - *CAP. XIX*
94 salvatico: la professione era per lui un **mezzo** , non uno scopo: voleva - *CAP. XIX*
95 don Rodrigo, e lo porta addirittura nel **mezzo** della valle, appiè del - *CAP. XX*
96 d'una più cupa ferocia; e con questo **mezzo** , cercava anche di nasconderla - *CAP. XX*
97 ostacolo, l'atroce giovine aveva un **mezzo** noto a lui solo; e ciò che - *CAP. XX*
98 di cambiare in un nuovo rimorso un **mezzo** di espiazione. La sventurata - *CAP. XX*
99 Di farmi...? - e lasciò la frase a **mezzo** . - Oh Signore! pretendere! - *CAP. XXI*
100 esser soddisfatta voi, e farne andar di **mezzo** me. Domandatene a lui. - *CAP. XXI*
101 a posar la paniera sur una tavola nel **mezzo** della camera. Invitò poi più - *CAP. XXI*
102 da quel covile di pruni; e vestitosi a **mezzo** , corse a aprire una finestra, - *CAP. XXI*

103 sempre che la perfezione sta nel **mezzo** ; e il mezzo lo fissan giusto - *CAP. XXII*
104 che la perfezione sta nel mezzo; e il **mezzo** lo fissan giusto in quel - *CAP. XXII*
105 volle in quella maniera, e l'eseguì, in **mezzo** a quell'ignorantaggine, a - *CAP. XXII*
106 studiosa, e per conseguenza in **mezzo** ai cos'importa? e c'era - *CAP. XXII*
107 che posso, se non altro, rompere a **mezzo** : una ne ho, che posso - *CAP. XXIII*
108 avanti, e nello stesso tempo, uscì di **mezzo** alla folla un: - io? - - *CAP. XXIII*
109 amico era lì in terzo, pensò che il **mezzo** più opportuno era di far - *CAP. XXIII*
110 cui nessuno badò. Quando furono nel **mezzo** della stanza, entrò - *CAP. XXIII*
111 Si figuri, - rispose l'aiutante, con un **mezzo** sogghigno: - è la mula del - *CAP. XXIII*
112 riparabili, cosa si potesse troncare a **mezzo** , quali i rimedi più - *CAP. XXIII*
113 deserto: Dante non istava peggio nel **mezzo** di Malebolge. Passan - *CAP. XXIII*
114 - dev'essere un gran sollievo per **mezzo** mondo. A pensare quanta - *CAP. XXIV*
115 non erano ancor terminate; passò per **mezzo** alla folla medesima non - *CAP. XXIV*
116 nuove e più terribili sventure, in **mezzo** alle quali non potrebbe - *CAP. XXIV*
117 a discorrere con grand'enfasi, in **mezzo** all'interruzioni de' ragazzi, - *CAP. XXIV*
118 la fece più d'una volta restare a **mezzo** ; più d'una volta disse che - *CAP. XXIV*
119 con lui, facendoselo sedere a destra, in **mezzo** a una corona di preti, che - *CAP. XXIV*
120 entrò nel primo cortile, andò verso il **mezzo** , e lì, essendo ancora a - *CAP. XXIV*
121 dietro a loro, e, piantatosi prima nel **mezzo** del cortile, stette a vedere - *CAP. XXIV*
122 preceduti da don Abbondio, uggioso in **mezzo** a tanta festa, e per il - *CAP. XXV*
123 cardinale, o per dir meglio, la turba in **mezzo** a cui si trovava nella sua - *CAP. XXV*
124 cosa, non possiamo conoscerlo che in **mezzo** alle nostre passioni, per - *CAP. XXV*
125 che in mezzo alle nostre passioni, per **mezzo** de' nostri giudizi, con le - *CAP. XXV*
126 rimembranze che, pur troppo, anche in **mezzo** al frastono, le si - *CAP. XXV*
127 stizzosamente don Abbondio, a cui, in **mezzo** a que' discorsi, ciò che - *CAP. XXVI*
128 dopo tante sventure, che dico? nel **mezzo** della sventura, abbian - *CAP. XXVI*
129 vostro vescovo, che v'abbian dato un **mezzo** di conoscer meglio, e di - *CAP. XXVI*
130 senz'allegria, lasciò il discorso a **mezzo** , e disse: - ma cos'hai? non - *CAP. XXVI*
131 sì, come un figliuolo, oh! fate **mezzo** per uno; ché, sicuro, - *CAP. XXVI*
132 che il suo cuore faceva ancora a **mezzo** con Renzo, forse più che - *CAP. XXVI*
133 paura, è come non dir nulla. Un buon **mezzo** è di fare il disgustato, di - *CAP. XXVII*
134 che questo mise in carta; si trovò il **mezzo** di mandarla ad Antonio - *CAP. XXVII*
135 un po' di tempo, Agnese trovò un **mezzo** fidato di far pervenire - *CAP. XXVII*
136 la madre ebbe potuto, non so per qual **mezzo** , farle sapere che quel - *CAP. XXVII*
137 riguardo a lui; e adoprava anche ogni **mezzo** , per mandarla ad effetto. - *CAP. XXVII*
138 a un di presso lo stesso principio, **mezzo** e fine), non rimaneva - *CAP. XXVII*
139 la maniera di far rinviliare il pane. In **mezzo** però alla festa e alla - *CAP. XXVIII*
140 del basso paese, abbronzate del pian di **mezzo** e delle colline, sanguigne - *CAP. XXVIII*
141 e sui petti scarniti, che si vedevan di **mezzo** ai cenci scomposti. E - *CAP. XXVIII*
142 giorni, una grande apertura fatta nel **mezzo** , e una piccola, in un - *CAP. XXVIII*
143 non c'eran che due entrature; una nel **mezzo** del lato che guarda le - *CAP. XXVIII*
144 da viaggio, dal palazzo di corte, in **mezzo** a una guardia - *CAP. XXVIII*
145 doveva uscire, cominciò a trovarsi in **mezzo** a una folla di gente che, - *CAP. XXVIII*
146 calesse, né un cavallo, né alcun altro **mezzo** : a piedi, don Abbondio - *CAP. XXIX*
147 Il pover'uomo correva, stralunato e **mezzo** fuor di sé, per la casa; - *CAP. XXIX*
148 un bel conto! Ma intanto, ne va di **mezzo** chi non ci ha colpa. - - *CAP. XXIX*
149 un santo, non pareva un buon **mezzo** di cancellar la vergogna di - *CAP. XXIX*
150 un poco se c'è bisogno che lei entri di **mezzo** tra noi due a dar pareri. - - *CAP. XXX*
151 rispondeva sulla spianata. Il corpo di **mezzo** , che separava i due cortili, - *CAP. XXX*
152 stettero i nostri fuggitivi nel castello, in **mezzo** a un movimento continuo, - *CAP. XXX*
153 a combattere, lasciarono il saccheggio a **mezzo** , e se n'andarono in fretta, - *CAP. XXX*
154 di vedere, che il male s'attaccava per **mezzo** del contatto. I magistrati, - *CAP. XXXI*
155 dagli altri paesi; perché trovassero il **mezzo** di mantenere una gran - *CAP. XXXI*
156 congiurata a sparger la peste, per **mezzo** di veleni contagiosi, di - *CAP. XXXI*
157 e qui segnatamente, in quella di **mezzo** secolo innanzi. S'aggiunga - *CAP. XXXI*
158 Nell'ora del maggior concorso, in **mezzo** alle carrozze, alla gente a - *CAP. XXXI*
159 un milion di persone, a dir poco, per **mezzo** del contagio, tra la - *CAP. XXXII*
160 Gli dispiaceva quella fiducia in un **mezzo** arbitrario, e temeva che, - *CAP. XXXII*
161 candela o un torcetto in mano. Nel **mezzo** , tra il chiarore di più fitti - *CAP. XXXII*
162 Ma siccome questo non pareva un **mezzo** bastante, né appropriato - *CAP. XXXII*
163 dono di misericordia privata: ché, in **mezzo** allo stordimento - *CAP. XXXII*

164	Si cacciò in somma e visse nel	**mezzo**	della pestilenza,	- *CAP. XXXII*
165	gran chiesa, in su, in su, in	**mezzo**	a una folla; di trovarcisi,	- *CAP. XXXIII*
166	I pochi guariti dalla peste erano, in	**mezzo**	al resto della	- *CAP. XXXIII*
167	prodigioso che raro), giravano per	**mezzo**	al contagio franchi e	- *CAP. XXXIII*
168	d'erranti), a zonzo e alla ventura, in	**mezzo**	a una povera marmaglia	- *CAP. XXXIII*
169	canto, senza accompagnamento. A	**mezzo**	circa della giornata, si	- *CAP. XXXIII*
170	così fatta, per sorprendere il curato. A	**mezzo**	circa, c'era da una parte	- *CAP. XXXIII*
171	gli parve di raffigurar quel povero	**mezzo**	scemo di Gervaso	- *CAP. XXXIII*
172	questo si vedeva sparso, soffogato, in	**mezzo**	a una nuova, varia e	- *CAP. XXXIII*
173	e, datogli d'occhio, tirò fuori un	**mezzo**	ducatone, e glielo fece	- *CAP. XXXIV*
174	case. In cima a questa strada, e nel	**mezzo**	di quella che costeggia il	- *CAP. XXXIV*
175	un luogo così solitario, ché se era in	**mezzo**	Milano, chiamavo gente,	- *CAP. XXXIV*
176	sé che colui doveva essere un qualche	**mezzo**	matto. " La principia	- *CAP. XXXIV*
177	tenendosi, con gran riguardo, nel	**mezzo**	della strada. Renzo,	- *CAP. XXXIV*
178	Nuova. (C'era allora una croce nel	**mezzo**	, e, dirimpetto ad essa,	- *CAP. XXXIV*
179	ingombro: ognuno cercava di stare in	**mezzo**	alla strada, per timore	- *CAP. XXXIV*
180	pensando a quella ancor più grave, per	**mezzo**	alla quale dovrem	- *CAP. XXXIV*
181	que' viventi fossero ridotti a pochi. In	**mezzo**	a questa desolazione	- *CAP. XXXIV*
182	più larghe, vide quattro carri fermi nel	**mezzo**	; e come, in un mercato	- *CAP. XXXIV*
183	cura di loro per farli guarire. In	**mezzo**	alla malinconia e alla	- *CAP. XXXIV*
184	dare addosso all'untore, e prenderlo in	**mezzo**	; ma eran trattenuti	- *CAP. XXXIV*
185	Ancor	**mezzo**	affannato, e tutto	- *CAP. XXXIV*
186	e rimane un momento immobile a	**mezzo**	del portico.	- *CAP. XXXIV*
187	s'era fermato, fino alla cappella del	**mezzo**	, e di là all'altra porta in	- *CAP. XXXV*
188	tempestoso; se non che, verso il	**mezzo**	di quel cielo cupo e	- *CAP. XXXV*
189	calore morto e pesante. Ogni tanto, tra	**mezzo**	al ronzìo continuo di	- *CAP. XXXV*
190	Tu vedi quella chiesa lì nel	**mezzo**	... - e, alzando la mano	- *CAP. XXXV*
191	che sorge, elevata d'alcuni scalini, nel	**mezzo**	del lazzeretto, era, nella	- *CAP. XXXVI*
192	della cappella, e affacciarsi sull'arco di	**mezzo**	del lato che guarda	- *CAP. XXXVI*
193	la comitiva, al piano, nella strada di	**mezzo**	; e subito dal suo	- *CAP. XXXVI*
194	direi quasi un selciato di teste. Nel	**mezzo**	, ce n'era un certo	- *CAP. XXXVI*
195	tra questi, che ci vedranno passare in	**mezzo**	a loro, mentre forse	- *CAP. XXXVI*
196	a una capanna; e stette lì aspettando,	**mezzo**	nascosto, con la persona	- *CAP. XXXVI*
197	v'ha condotti a questo stato, non per	**mezzo**	dell'allegrezze turbolente	- *CAP. XXXVI*
198	un tristo mondo, e in tristi tempi, in	**mezzo**	a' superbi e a'	- *CAP. XXXVI*
199	Quando furono nella strada di	**mezzo**	, il frate gli strinse la	- *CAP. XXXVI*
200	Cristoforo, e quel trovarsi ancora in	**mezzo**	a una peste. Arrivò a	- *CAP. XXXVII*
201	pensiero: tanto più, che c'è stato di	**mezzo**	quel decreto grazioso,	- *CAP. XXXVIII*
202	Accennerò soltanto che, in	**mezzo**	all'allegria, ora l'uno,	- *CAP. XXXVIII*
203	una spiegazione. Sopra Lecco forse un	**mezzo**	miglio, e quasi sul	- *CAP. XXXVIII*
204	anzi smanioso di vendere, anche a	**mezzo**	prezzo; ma voleva i	- *CAP. XXXVIII*
205	al cugino, e gli propose di farlo a	**mezzo**	. Una così bella	- *CAP. XXXVIII*

mezzogiorno *8*

1	ramo del lago di Como, che volge a	**mezzogiorno**	, tra due catene non	- *CAP. I*
2	tutti i parenti che, all'indomani, a	**mezzogiorno**	, restassero serviti (così	- *CAP. IV*
3	ricevere una soddisfazione comune. A	**mezzogiorno**	, il palazzo brulicava di	- *CAP. IV*
4	del poggio, dalla parte che guarda a	**mezzogiorno**	, e verso il lago, giaceva	- *CAP. V*
5	senza dar sospetto. Finalmente, verso il	**mezzogiorno**	, quella fastidiosa	- *CAP. VII*
6	mano si faceva più viva e tagliente: da	**mezzogiorno**	, altre nuvole ravvolte	- *CAP. XVII*
7	si tornò in duomo un pezzo dopo il	**mezzogiorno**	. Ed ecco che, il	- *CAP. XXXII*
8	da grida di monatti. All'alba, a	**mezzogiorno**	, a sera, una	- *CAP. XXXIV*

mi *380*

1	a gente meccaniche, e di piccol affare,	**mi**	accingo di lasciarne	- *INTRODUZIONE*
2	scarabocchio che veniva dopo accidenti,	**mi**	fece sospender la	- *INTRODUZIONE*
3	di chiudere lo scartafaccio, per riporlo,	**mi**	sapeva male che una	- *INTRODUZIONE*
4	un grand'inchino, e disse: - se	**mi**	sapessero suggerire... - Oh!	- *CAP. I*
5	saputo esser voi il più forte? ch'io	**mi**	sarei messo dalla vostra parte.	- *CAP. I*
6	è il mio, che le cose a proposito	**mi**	vengan sempre in mente un	- *CAP. I*
7	un bicchiere del mio vino. - E lei	**mi**	vorrà sostenere che non ha niente!	- *CAP. I*

8	voce stizzosa: - vedete che bei pareri	**mi**	sa dar costei! Viene a	*- CAP. I*
9	da dare a un pover'uomo? Quando	**mi**	fosse toccata una schioppettata	*- CAP. I*
10	Cos'è nato? - Prima di tutto, non	**mi**	sento bene, vedete. - Mi dispiace;	*- CAP. II*
11	tutto, non mi sento bene, vedete. -	**Mi**	dispiace; ma quello che ha da	*- CAP. II*
12	altrui, e trascuro il mio dovere; e poi	**mi**	toccan de' rimproveri, e peggio. -	*- CAP. II*
13	- Ma, col nome del cielo, non	**mi**	tenga così sulla corda, e mi dica	*- CAP. II*
14	cielo, non mi tenga così sulla corda, e	**mi**	dica chiaro e netto cosa c'è. -	*- CAP. II*
15	quelli che ne andiam di mezzo. - Ma	**mi**	spieghi una volta cos'è quest'altra	*- CAP. II*
16	non ci siano impedimenti. - Ma via,	**mi**	dica una volta che impedimento è	*- CAP. II*
17	era finito? perché aspettare... - Ecco!	**mi**	rimproverate la mia troppa bontà.	*- CAP. II*
18	per servirvi più presto: ma... ma ora	**mi**	son venute... basta, so io. - E	*- CAP. II*
19	il giorno; il giorno arriva; e ora lei	**mi**	viene a dire che aspetti quindici	*- CAP. II*
20	mio padrone, posso parlare; perché	**mi**	fa male sentire che gli si dia	*- CAP. II*
21	Potreste darmi la corda, che non	**mi**	cavereste nulla di bocca. Addio; è	*- CAP. II*
22	più fandonie. Parli chiaro e subito. -	**Mi**	volete morto? - Voglio sapere	*- CAP. II*
23	la possibilità di disubbidire. -	**Mi**	promettete, mi giurate, - disse -	*- CAP. II*
24	di disubbidire. - Mi promettete,	**mi**	giurate, - disse - di non parlarne	*- CAP. II*
25	che fo uno sproposito, se lei non	**mi**	dice subito subito il nome di colui.	*- CAP. II*
26	ora che lo sapete? Vorrei vedere che	**mi**	faceste...! Per amor del cielo! Non	*- CAP. II*
27	- gli disse. - Posso aver fallato; e	**mi**	scusi, - rispose Renzo, aprendo, e	*- CAP. II*
28	segno! - Che cosa sapevate? - Non	**mi**	fate ora parlare, non mi fate	*- CAP. II*
29	- Non mi fate ora parlare, non	**mi**	fate piangere. Corro a chiamar	*- CAP. II*
30	perché, dopo quell'incontro, le strade	**mi**	facevan tanta paura... Al nome	*- CAP. III*
31	E fu allora che	**mi**	sforzai, - proseguì, rivolgendosi	*- CAP. III*
32	avete già i vostri disegni in testa. -	**Mi**	scusi, signor dottore. Vorrei	*- CAP. III*
33	è serio; ma voi non sapete quel che	**mi**	basti l'animo di fare, in	*- CAP. III*
34	la scappata fosse tutta vostra, via, non	**mi**	ritiro: ho cavato altri da peggio	*- CAP. III*
35	spalancando gli occhi. - Che pasticci	**mi**	fate? Tant'è; siete tutti così:	*- CAP. III*
36	non sappiate dirle chiare le cose? - Ma	**mi**	scusi; lei non m'ha dato tempo:	*- CAP. III*
37	e storcendo la bocca, - eh via! Che	**mi**	venite a rompere il capo con	*- CAP. III*
38	padre, son anni e anni che la non	**mi**	vuol far noci; e io ne faccio	*- CAP. III*
39	le diede un'occhiata, che voleva dire:	**mi**	giustificherò. Fra Galdino	*- CAP. III*
40	ho gran premura di parlargli, e che	**mi**	faccia la carità di venir da noi	*- CAP. III*
41	Cristoforo saprà il vostro desiderio. -	**Mi**	fido. - Non dubitate -. E così	*- CAP. III*
42	disse: - padre, gradisca qualche cosa;	**mi**	dia questa prova d'amicizia -. E	*- CAP. IV*
43	voi in questo stato! voi, ch'Egli	**mi**	confida! Non vi perdete d'animo:	*- CAP. V*
44	ricoverarsi da noi? Sarei solo in ballo;	**mi**	buscherei anche dell'inquieto,	*- CAP. V*
45	Chi avesse creduto alle proteste che	**mi**	facevan costoro, nel buon tempo;	*- CAP. V*
46	avessi avuto un nemico?... bastava che	**mi**	lasciassi intendere; avrebbe finito	*- CAP. V*
47	Stasera, o domattina al più tardi,	**mi**	rivedrete -. Detto questo, troncò	*- CAP. V*
48	non era troppo buon'aria per me; e se	**mi**	avesser tenuta la porta chiusa, la	*- CAP. V*
49	gridava: - no, per bacco, non	**mi**	farà questo torto; non sarà mai	*- CAP. V*
50	dire: ragazzate. - Ma, da quel che	**mi**	pare d'aver capito, - disse il	*- CAP. V*
51	il padre, - non son cose di cui io	**mi**	deva intendere. - Solite scuse di	*- CAP. V*
52	padri; - disse don Rodrigo: - ma non	**mi**	scapperà. Eh via! sappiam bene	*- CAP. V*
53	persona sacra! Anche lei, padre,	**mi**	dirà se questa è azione da	*- CAP. V*
54	delle spalle, signor conte mio? Lei	**mi**	fa dire spropositi che non mi son	*- CAP. V*
55	mio? Lei mi fa dire spropositi che non	**mi**	son mai passati per la mente. Ho	*- CAP. V*
56	sopra tutto del diritto delle genti.	**Mi**	dica un poco, di grazia, se i	*- CAP. V*
57	licenza d'esporre l'ambasciata: e	**mi**	trovi un poco uno scrittore che	*- CAP. V*
58	Che piano? - Piano, le dico: cosa	**mi**	viene a dire? Atto proditorio è	*- CAP. V*
59	è grossa! - disse il conte Attilio. -	**Mi**	perdoni, padre, ma è grossa. Si	*- CAP. V*
60	spagnolo, che, per sua bontà,	**mi**	vuole un po' di bene, e per esser	*- CAP. V*
61	Ma stia pur di buon animo, che... -	**Mi**	vuole insegnare...? - riprendeva il	*- CAP. V*
62	della sua eloquenza. - Vaglielsteino	**mi**	dà poco fastidio; perché il conte	*- CAP. V*
63	di Riciliù farà un buco nell'acqua.	**Mi**	fa pur ridere quel caro signor	*- CAP. V*
64	poi: - un brindisi al conte duca; e	**mi**	sapranno dire se il vino sia degno	*- CAP. V*
65	Servite il padre, - disse don Rodrigo. -	**Mi**	perdoni; - rispose il padre: - ma	*- CAP. V*
66	la coscienza, l'onore... - Lei	**mi**	parlerà della mia coscienza,	*- CAP. VI*
67	certamente contro la mia intenzione.	**Mi**	corregga pure, mi riprenda, se	*- CAP. VI*
68	la mia intenzione. Mi corregga pure,	**mi**	riprenda, se non so parlare	*- CAP. VI*

69	- lei non crede che un tal titolo	**mi**	si convenga. Lei sente in cuor	- *CAP. VI*
70	raccapriccio, - sa lei che, quando	**mi**	viene lo schiribizzo di sentire una	- *CAP. VI*
71	con un sorriso forzato di scherno: - lei	**mi**	tratta da più di quel che sono. Il	- *CAP. VI*
72	ad un punto, rispose ancora: - la	**mi**	preme, è vero, ma non più di lei	- *CAP. VI*
73	due anime che, l'una e l'altra,	**mi**	premon più del mio sangue. Don	- *CAP. VI*
74	Dio; ma lo farò ben di cuore. Non	**mi**	dica di no: non voglia tener	- *CAP. VI*
75	spero di scoprir tutto. Lasci fare a me.	**Mi**	tocca a vedere e a sentir cose...!	- *CAP. VI*
76	via subito e... per amor del cielo... non	**mi**	nomini -. Così dicendo, e	- *CAP. VI*
77	- pensava, - un filo che la provvidenza	**mi**	mette nelle mani. E in quella	- *CAP. VI*
78	Renzo. - Parlo così, perché la cosa	**mi**	par troppo bella. Sono nelle	- *CAP. VI*
79	aiutarci con un po' d'ingegno? No, non	**mi**	mancherete. Vado e torno con	- *CAP. VI*
80	- rispose Tonio, mescendo. - Oggi	**mi**	butterei nel fuoco per te. - Tu	- *CAP. VI*
81	passato. - Ah, Renzo, Renzo! tu	**mi**	guasti il benefizio. Con che cosa	- *CAP. VI*
82	tu mi guasti il benefizio. Con che cosa	**mi**	vieni fuori? M'hai fatto andar	- *CAP. VI*
83	versacci, e que' cenni col capo, che	**mi**	fa il signor curato, ogni volta che	- *CAP. VI*
84	A tal segno che quando, nel predicare,	**mi**	fissa quegli occhi addosso, io sto	- *CAP. VI*
85	Ma... - Ma, ma, se tu	**mi**	vuoi fare un servizietto, le	- *CAP. VI*
86	bocca. - Fa bisogno di queste cose? tu	**mi**	conosci. - Il signor curato va	- *CAP. VI*
87	e io in vece vorrei spicciarmi.	**Mi**	dicon di sicuro che,	- *CAP. VI*
88	mano sinistra, con un viso che diceva:	**mi**	fai torto. - Ma, se tua moglie ti	- *CAP. VI*
89	lo libererò io, il paese: quanta gente	**mi**	benedirà...! e poi in tre salti...!	- *CAP. VII*
90	- E io che male v'ho fatto, perché	**mi**	facciate morire? - disse Lucia,	- *CAP. VII*
91	ma un'ira tuttavia: - voi! Che bene	**mi**	volete voi? Che prova m'avete	- *CAP. VII*
92	a rispaventarsi. - Ho promesso, e non	**mi**	ritiro. Ma vedete voi come mi	- *CAP. VII*
93	e non mi ritiro. Ma vedete voi come	**mi**	avete fatto promettere. Dio non	- *CAP. VII*
94	sapete che diavoli d'occhi ha il padre:	**mi**	leggerebbe in viso, come sur un	- *CAP. VII*
95	po' lontano, parlerà de' fatti vostri.	**Mi**	par di sentirlo -. E qui,	- *CAP. VII*
96	aveste voi convertito il padre! - Non	**mi**	parlate di colui: e in quanto	- *CAP. VII*
97	per me, son qui; e se non	**mi**	volete, me ne vo. - No, no	- *CAP. VII*
98	l'imbasciata. " Carneade! questo nome	**mi**	par bene d'averlo letto o	- *CAP. VIII*
99	- E se sapeste... - continuò: -	**mi**	son fermata di più, appunto in	- *CAP. VIII*
100	- Non me lo domandate, che non	**mi**	piace metter male. - Me lo	- *CAP. VIII*
101	Basta... ma non potete credere quanto	**mi**	sia dispiaciuto di non saper	- *CAP. VIII*
102	Lo sapete, che sono ammalato? - Oh!	**mi**	dispiace. - L'avrete sentito dire;	- *CAP. VIII*
103	senza difetto. - Ora, signor curato,	**mi**	darà la collana della mia	- *CAP. VIII*
104	me? - Come, signor curato! s'io	**mi**	fido? Lei mi fa torto. Ma	- *CAP. VIII*
105	signor curato! s'io mi fido? Lei	**mi**	fa torto. Ma siccome il mio	- *CAP. VIII*
106	- com'è andata? cos'è la campana?	**mi**	par d'aver sentito... - A casa, a	- *CAP. VIII*
107	per il vostro meglio; e io certo	**mi**	studierò di non mancare alla	- *CAP. VIII*
108	di non mancare alla grazia che	**mi**	fa, scegliendomi per suo	- *CAP. VIII*
109	soggiunse, con voce alterata: - il cuor	**mi**	dice che ci rivedremo presto.	- *CAP. VIII*
110	i padri cappuccini. Ma, - continuò; -	**mi**	dica un po' più particolarmente	- *CAP. IX*
111	- questa giovine, signora illustrissima,	**mi**	vien raccomandata, come le ho	- *CAP. IX*
112	- Di grazia, padre guardiano, non	**mi**	dica la cosa così in enimma. Lei	- *CAP. IX*
113	voglio dire, il diavolo era lui; ma	**mi**	perdonerà se parlo male,	- *CAP. IX*
114	occhiata che voleva dire: vedi quel che	**mi**	tocca, per esser tu tanto	- *CAP. IX*
115	madre è la pura verità. Il giovine che	**mi**	discorreva, - e qui diventò rossa	- *CAP. IX*
116		**Mi**	scusi se parlo da sfacciata, ma è	- *CAP. IX*
117	- ci ho già pensato; ed ecco ciò che	**mi**	pare di poter far di meglio, per	- *CAP. IX*
118	ora si direbbe, il suo piano. " O	**mi**	vorranno forzare ", pensava, " e	- *CAP. IX*
119	un altro sì; e non lo dirò. Ovvero	**mi**	prenderanno con le buone; e io	- *CAP. IX*
120	Lesta, lesta, signorina! Perché	**mi**	guarda così incantata? A quest'ora	- *CAP. X*
121	figlia, incorrerebbero nella scomunica.	**Mi**	scuserà... - Benissimo,	- *CAP. X*
122	avessi... che so io? In questo caso,	**mi**	troverei nella necessità di	- *CAP. X*
123	supplizio, la più contraria al vero. -	**Mi**	fo monaca, - disse, nascondendo	- *CAP. X*
124	nascondendo il suo turbamento, -	**mi**	fo monaca, di mio genio,	- *CAP. X*
125	mai qualche disgusto? qualche...	**mi**	scusi... capriccio? Alle volte, una	- *CAP. X*
126	ma non è questo quel che più	**mi**	scotta. Non v'avevo detto nulla,	- *CAP. XI*
127	com'era venuto? - Che volevate ch'io	**mi**	tirassi addosso tutti i cappuccini	- *CAP. XI*
128	conte Attilio, - se, in quel momento,	**mi**	sarei ricordato che ci fossero al	- *CAP. XI*
129	come si parla co' pari nostri. - Non	**mi**	fate peggio. - Fidatevi una volta,	- *CAP. XI*

130 zio del Consiglio segreto è lui che **mi** deve fare il servizio. Caro signor - *CAP. XI*
131 servizio. Caro signor conte zio! Quanto **mi** diverto ogni volta che lo posso - *CAP. XI*
132 ma le ciarle, quando vanno in lungo, **mi** seccano. È anche troppo ch'io - *CAP. XI*
133 a credere che abbiate un po' di paura? **Mi** prendete sul serio anche il - *CAP. XI*
134 che non sono un ragazzo. Sapete cosa **mi** basta l'animo di far per voi? Son - *CAP. XI*
135 signor podestà è amico di casa; i birri **mi** portan rispetto; e anch'io... è - *CAP. XI*
136 sa vossignoria che, non fo per dire, chi **mi** potesse consegnare alla giustizia, - *CAP. XI*
137 Che diavolo! - disse don Rodrigo: - tu **mi** riesci ora un can da pagliaio che - *CAP. XI*
138 bel rumore; e io l'ho preso, perche **mi** veniva in taglio; e dico dove, per - *CAP. XI*
139 ce n'è più d'uno: bisognerebbe che **mi** sapeste dir più chiaro quale è - *CAP. XI*
140 proprie mani. - Non è in convento. - **Mi** lasci entrare, che l'aspetterò. - - *CAP. XI*
141 gran soffio, e diceva tra sé: " por **mi** vida' que de gente! " - Viva - *CAP. XIII*
142 da bravi, tenete indietro la gente; non **mi** lasciate venire addosso... per - *CAP. XIII*
143 uscir di qui? Per tutto c'è gente che **mi** vuol morto. - Venga usted con - *CAP. XIII*
144 là, non vorrà esser un angiolo qui; **mi** pare. Dunque mi dicano un - *CAP. XIV*
145 esser un angiolo qui; mi pare. Dunque **mi** dicano un poco, signori miei, se - *CAP. XIV*
146 al quale io gli dissi che dunque **mi** facesse render giustizia, com'era - *CAP. XIV*
147 - Non per sapere i fatti vostri; ma voi **mi** parete molto stracco: da che - *CAP. XIV*
148 da mettere in castello, e un saccone, **mi** basta: quel che mi preme è di - *CAP. XIV*
149 e un saccone, mi basta: quel che **mi** preme è di trovar presto l'uno - *CAP. XIV*
150 se venite a bere un bicchiere con me, **mi** fate piacere. - Accetterò le - *CAP. XIV*
151 lo tracannò in un sorso. - Cosa **mi** darete da mangiare? - disse - *CAP. XIV*
152 di nuovo. - Un altro gocciolino: non **mi** fate quest'affronto. Ma l'amico, - *CAP. XIV*
153 - esclamò Renzo: - mariolo! tu **mi** torni ancora in campo con - *CAP. XV*
154 proprio a cercartela. Domani poi, **mi** saprai dire che bel gusto ci - *CAP. XV*
155 so anch'io quel che va fatto. Finora, **mi** pare che non si possa dire... - - *CAP. XV*
156 contro l'arme di sua eccellenza. - **Mi** faccia grazia, vossignoria: come - *CAP. XV*
157 un galantuomo: non ho fatto nulla; e **mi** maraviglio... - Meglio per voi, - *CAP. XV*
158 e potrete andarvene per i fatti vostri. - **Mi** lascino andare ora, - disse - *CAP. XV*
159 la carne d'un galantuomo, che...! **Mi** so vestir da me. - Dunque - *CAP. XV*
160 vestitevi subito, - disse il notaio. - **Mi** vesto, - rispose Renzo; e - *CAP. XV*
161 Non ho che far nulla con lui. Giacché **mi** si fa quest'affronto - *CAP. XV*
162 nasce disgraziato! " pensava. " Ecco; **mi** viene alle mani uno che, si - *CAP. XV*
163 accorto: e un uomo di questa sorte **mi** deve per l'appunto capitare in - *CAP. XV*
164 che accadeva. " Ma ", pensò subito, " **mi** si dirà che sono un buon a - *CAP. XV*
165 tentennando il capo: - questa non **mi** va: voglio la roba mia, signor - *CAP. XV*
166 la roba mia. - Voglio farvi vedere che **mi** fido di voi: tenete, e fate - *CAP. XV*
167 vedo che siete ben disposto, e io **mi** sento inclinato a aiutarvi, voglio - *CAP. XV*
168 ". E subito alzò la voce: - figliuoli! **mi** menano in prigione, perché ieri - *CAP. XV*
169 avuto; e col nome e cognome, **mi** vengono a prendere quando - *CAP. XVI*
170 uccel di bosco, fin che si può. Chi **mi** conosce? Di ragione, i birri - *CAP. XVI*
171 Tanto tempo che non piove! - A me **mi** par di sì: potete domandare - *CAP. XVI*
172 al più tardi, si saprà qualcosa. - **Mi** pento di non esser andato a - *CAP. XVI*
173 brusca come ieri, o peggio. E non **mi** par quasi vero d'esser qui a - *CAP. XVI*
174 in Milano non s'eran mai vedute. Anzi **mi** dimenticavo di dirvene una che - *CAP. XVI*
175 i galantuomini non ci stanno bene, non **mi** son lasciato vincere dalla - *CAP. XVI*
176 son rimasto a casa mia. - E io, **mi** son mosso? - disse un altro. - - *CAP. XVI*
177 - soggiunse un terzo: - se per caso **mi** fossi trovato in Milano, avrei - *CAP. XVI*
178 e poi, dico la verità, i baccani non **mi** piacciono. A questo punto, - *CAP. XVI*
179 poter passare, passo subito, altrimenti **mi** fermerò fino alla mattina, in - *CAP. XVII*
180 di lettere, io! I miei compagni che **mi** stavano a far la guardia! - *CAP. XVII*
181 io dissi una parola da buon cristiano, **mi** vollero fare un brutto scherzo; - *CAP. XVII*
182 stavate a guardar la vostra bottega, io **mi** faceva schiacciar le costole, per - *CAP. XVII*
183 né visto né conosciuto. Aspetta che **mi** mova un'altra volta, per aiutar - *CAP. XVII*
184 Ecco, andandomi bene, quel che **mi** diranno, se picchio: - *CAP. XVII*
185 battello, ci salta dentro, e dice: - **mi** fareste il servizio, col pagare, - *CAP. XVII*
186 come negli anni passati? Basta; Bortolo **mi** voleva bene, è un buon - *CAP. XVII*
187 e far vedere alle donne il luogo dove **mi** sono imbarcato, il prunaio da - *CAP. XVII*
188 e disviare il negozio; ma il padrone **mi** vuol bene, e ha della roba. E, - *CAP. XVII*
189 si passava da quella sua casuccia... **Mi** par di vederla, quella casuccia, - *CAP. XVII*
190 Milano hanno fatto tutto quel chiasso. **Mi** paiono un po' matti coloro. - *CAP. XVII*

191 la voce anche qui; ma voglio che tu **mi** racconti poi la cosa più - *CAP. XVII*
192 - Di che cosa, la mia donna? **mi** dispiace per voi. E se vi - *CAP. XVIII*
193 convento è qui che non si move. Ehi, **mi** lascerò poi veder presto, per - *CAP. XVIII*
194 E perché il signor don Rodrigo non **mi** dice nulla di tutto questo? - *CAP. XVIII*
195 che ho della riputazione del casato che **mi** fa parlare. E ho anche paura - *CAP. XVIII*
196 nel concetto del signore zio. Non **mi** darei pace, se fossi cagione di - *CAP. XVIII*
197 e a me tocca di rattopparle: che... **mi** fareste dire uno sproposito, - *CAP. XVIII*
198 che... mi fareste dire uno sproposito, **mi** date più da pensare voi altri - *CAP. XVIII*
199 son certo che anderemo d'accordo. **Mi** dica: nel loro convento di - *CAP. XIX*
200 ***? Il provinciale fece cenno di sì. - **Mi** dica un poco vostra paternità, - *CAP. XIX*
201 campagna ". - Oh! - disse poi: - **mi** dispiace davvero di sentire che - *CAP. XIX*
202 e disse: - questa circostanza **mi** riesce nuova; ma vostra - *CAP. XIX*
203 nipote, don Rodrigo ***. - Oh! questo **mi** dispiace, mi dispiace, mi - *CAP. XIX*
204 Rodrigo ***. - Oh! questo mi dispiace, **mi** dispiace, mi dispiace davvero. - - *CAP. XIX*
205 - Oh! questo mi dispiace, mi dispiace, **mi** dispiace davvero. - Mio nipote - *CAP. XIX*
206 tiran dentro... mezzo mondo. Io **mi** trovo in questa benedetta - *CAP. XIX*
207 e avevo già qualche pensiero... **Mi** si richiede appunto... Ma in - *CAP. XIX*
208 per impedire i sinistri che potrebbero... **mi** sono spiegato. - Tra il signor - *CAP. XIX*
209 a vostra magnificenza, è impossibile, **mi** pare, che nel paese non sia - *CAP. XIX*
210 per levar proprio ogni occasione... - **Mi** vien chiesto per l'appunto un - *CAP. XIX*
211 tanta gente a' miei comandi; ma di cui **mi** fidi, nessuno. Per un affare di - *CAP. XX*
212 che non m'ha mai vista uscire, e **mi** domanderà dove vo? - Cercate - *CAP. XX*
213 Lasciatemi andare! Chi siete voi? Dove **mi** conducete? Perché m'avete - *CAP. XX*
214 noi. - Oh santissima Vergine! come **mi** conoscete? Lasciatemi andare, - *CAP. XX*
215 andare, lasciatemi qui: il Signore **mi** farà trovar la mia strada. - - *CAP. XX*
216 subito; e continuava tra sé: - che noia **mi** dà costei! Liberiamocene ". E - *CAP. XX*
217 perché son con voi? dove sono? dove **mi** conducete? - Da chi vuol farvi - *CAP. XXI*
218 lasciatemi andare; dite a costoro che **mi** lascino andare, che mi portino - *CAP. XXI*
219 a costoro che mi lascino andare, che **mi** portino in qualche chiesa. Oh! - *CAP. XXI*
220 più. Quell'animale di don Rodrigo non **mi** venga a romper la testa con - *CAP. XXI*
221 dell'indegnazione disperata, - perché **mi** fa patire le pene dell'inferno? - *CAP. XXI*
222 pretendere io meschina, se non che lei **mi** usi misericordia? Dio perdona - *CAP. XXI*
223 cose, per un'opera di misericordia! **Mi** lasci andare; per carità mi - *CAP. XXI*
224 Mi lasci andare; per carità **mi** lasci andare! Non torna conto - *CAP. XXI*
225 Oh! lei che può comandare, dica che **mi** lascino andare! M'hanno - *CAP. XXI*
226 andare! M'hanno portata qui per forza. **Mi** mandi con questa donna a *** - *CAP. XXI*
227 ho veduto i miei monti! Perché lei **mi** fa patire? Mi faccia condurre in - *CAP. XXI*
228 i miei monti! Perché lei mi fa patire? **Mi** faccia condurre in una chiesa. - *CAP. XXI*
229 l'innominato: - d'uno di que' vili che **mi** vorrebbero morto! che ora - *CAP. XXI*
230 contegno del suo tiranno. - Se lei non **mi** fa questa carità, me la farà il - *CAP. XXI*
231 questa carità, me la farà il Signore: **mi** farà morire, e per me sarà - *CAP. XXI*
232 altri, potrebbe farmi morire; e in vece **mi** ha... un po' allargato il cuore. - *CAP. XXI*
233 Compisca l'opera di misericordia: **mi** liberi, mi liberi. - Domattina... - - *CAP. XXI*
234 l'opera di misericordia: mi liberi, **mi** liberi. - Domattina... - Oh mi - *CAP. XXI*
235 liberi, mi liberi. - Domattina... - Oh **mi** liberi ora, subito... - Domattina - *CAP. XXI*
236 io moio se alcuno entra qui: io moio. **Mi** conduca lei in chiesa... que' - *CAP. XXI*
237 vi contentassi anche in questo, non **mi** toccherebbe di quelle buone - *CAP. XXI*
238 detto niente di male: state allegra. Non **mi** domandate di quelle cose che - *CAP. XXI*
239 buona. E poi anderete a letto, e... **mi** lascerete un cantuccino anche a - *CAP. XXI*
240 Ecco, io vi lascio il posto buono: **mi** metto sulla sponda; starò - *CAP. XXI*
241 - o Vergine santissima! Voi, a cui **mi** sono raccomandata tante volte, - *CAP. XXI*
242 eppure! se una parola, una parola tale **mi** potesse far bene, levarmi - *CAP. XXI*
243 pesanti: - via! sono sciocchezze che **mi** son passate per la testa altre - *CAP. XXI*
244 son ciance: però quando viene il caso, **mi** pare che sia un dovere... Lo - *CAP. XXIII*
245 un rimprovero, - riprese questo, - ch'io **mi** sia lasciato prevenir da voi; - *CAP. XXIII*
246 qui qualche cosa che m'opprime, che **mi** rode! Ma Dio! Se c'è questo - *CAP. XXIII*
247 e pur così pieno di me stesso, io qual **mi** sono, mi struggo ora tanto - *CAP. XXIII*
248 pieno di me stesso, io qual mi sono, **mi** struggo ora tanto della vostra - *CAP. XXIII*
249 m'è testimonio) questi pochi giorni che **mi** rimangono; oh pensate! - *CAP. XXIII*
250 vi ami, come vi voglia Quello che **mi** comanda e m'ispira un amore - *CAP. XXIII*
251 e m'ispira un amore per voi che **mi** divora! A misura che queste - *CAP. XXIII*

252 inutile, pastore sonnolento, perche Voi **mi** chiamaste a questo convito di - *CAP. XXIII*
253 a questo convito di grazia, perche **mi** faceste degno d'assistere a un - *CAP. XXIII*
254 grande! Dio veramente buono! io **mi** conosco ora, comprendo chi - *CAP. XXIII*
255 comprendo chi sono; le mie iniquità **mi** stanno davanti; ho ribrezzo di - *CAP. XXIII*
256 significato che vossignoria illustrissima **mi** voleva me; ma io credo che - *CAP. XXIII*
257 non crediate, - gli disse, - ch'io **mi** contenti di questa visita per - *CAP. XXIII*
258 - rispose l'innominato: - quando voi **mi** rifiutaste, rimarrei ostinato - *CAP. XXIII*
259 dirgli? - pensava: - devo dirgli ancora: **mi** rallegro? Mi rallegro di che? - *CAP. XXIII*
260 - devo dirgli ancora: mi rallegro? **Mi** rallegro di che? che essendo - *CAP. XXIII*
261 Che so io, alle volte? E intanto **mi** tocca a andar con lui! in quel - *CAP. XXIII*
262 che gli avrebbe potuto dire: non **mi** sarei mai aspettato questa - *CAP. XXIII*
263 accostatosi poi all'aiutante, gli disse: - **mi** dia almeno una bestia quieta; - *CAP. XXIII*
264 atto che significasse chiaramente: non **mi** fido di vossignoria. Arrivati - *CAP. XXIII*
265 genere umano; e che i più faccendoni **mi** devan proprio venire a cercar - *CAP. XXIII*
266 di prudenza, un pochino di carità, **mi** pare che possa stare anche - *CAP. XXIII*
267 uomini come costui? A pensare che **mi** tocca a andar con lui, a casa - *CAP. XXIII*
268 segreto con monsignore: e a me che **mi** fanno trottare in questa - *CAP. XXIII*
269 maniera, non si dice nulla. Io non **mi** curo di sapere i fatti degli - *CAP. XXIII*
270 è in obbligo d'aiutarmi, perché non **mi** ci son messo io di mio - *CAP. XXIII*
271 detto tra sé: " gli avessi maritati! non **mi** poteva accader di peggio ". - *CAP. XXIII*
272 E a voi, cento volte, il bene che **mi** fanno codeste vostre parole. - *CAP. XXIV*
273 io a fare il missionario! Povero me! **mi** martirizzano! " Il cipiglio - *CAP. XXIV*
274 che se la piglia anche con me, perché **mi** son trovato dentro in questa - *CAP. XXIV*
275 dopo avermi messo in ballo? **Mi** può star mallevadore lui che - *CAP. XXIV*
276 mallevadore lui che quel dannato non **mi** faccia un'azione peggio della - *CAP. XXIV*
277 dell'iniquità io! Per gli spassi che la **mi** dà! Basta; il meglio sarà - *CAP. XXIV*
278 a monsignore di saper tutta la storia, e **mi** toccasse a render conto - *CAP. XXIV*
279 quel che è nato. - Il signor curato **mi** renderà conto di questo - *CAP. XXIV*
280 io sopra di me tutti que' debiti; e voi **mi** farete il piacere d'aver da lui - *CAP. XXIV*
281 bene. Veramente, in quest'anno, **mi** par rubato tutto ciò che non - *CAP. XXIV*
282 sarà per me come un figliuolo: e **mi** troverei contento alla fine di - *CAP. XXIV*
283 l'ultimo di voi, con l'ultimo pane che **mi** rimanesse in casa. Chi non - *CAP. XXIV*
284 un barlume di speranza; e allora **mi** saprai dire se non pensi più a - *CAP. XXV*
285 Abbondio ebbe finito. - Ma forse non **mi** sono spiegato abbastanza, - - *CAP. XXV*
286 vita non si deve contare, non so cosa **mi** dire. Ma quando s'ha che fare - *CAP. XXV*
287 a voi se non avete fatto di più; voi **mi** direte se è vero che abbiate - *CAP. XXVI*
288 Dunque lo devo credere; dunque non **mi** resta che d'arrossirne con - *CAP. XXVI*
289 ad alta voce: - oh, monsignore! che **mi** fa celia? Chi non conosce il - *CAP. XXVI*
290 ". - Io non vi chiedevo una lode, che **mi** fa tremare, - disse Federigo, - - *CAP. XXVI*
291 perché questo è un certo paese... **Mi** scusi, veda; so bene che un - *CAP. XXVI*
292 io ti vengo a prendere. Altre volte **mi** sarebbe parso un gran che; - *CAP. XXVI*
293 a pensarci; al Signore e alla Madonna. **Mi** son messa nelle lor mani: - *CAP. XXVI*
294 dopo la salvazion dell'anima, è che **mi** faccia tornar con voi: e me la - *CAP. XXVI*
295 uomini!... chi m'avrebbe detto che **mi** menavano da colui che mi - *CAP. XXVI*
296 detto che mi menavano da colui che **mi** doveva menare a trovarmi - *CAP. XXVI*
297 buon animo; e voi, povera mamma, voi **mi** potete aiutare, prima, - *CAP. XXVI*
298 da lui la cosa com'è andata, dove **mi** son trovata, come ho patito, e - *CAP. XXVI*
299 fatemi saper che è sano; e poi... non **mi** fate più saper nulla. Agnese, - *CAP. XXVI*
300 gli altri; c'ingegneremo anche noi. **Mi** scusi, ma non è capace che - *CAP. XXIX*
301 qualche asino. Possibile che nessuno **mi** voglia aiutare! Oh che gente! - *CAP. XXIX*
302 gabbia? Con tutti codesti suoi casi, **mi** scusi, non si verrebbe mai a - *CAP. XXIX*
303 a aiutare, - diceva Perpetua. - Codeste, **mi** scusi, sono di quelle sue - *CAP. XXIX*
304 concludon nulla. Piuttosto, quel che **mi** dà noia... - Cosa c'è? - *CAP. XXIX*
305 di casa che alla mia; non ho avuto chi **mi** desse una mano; ho dovuto - *CAP. XXIX*
306 qualcosa anderà a male, non so cosa **mi** dire: ho fatto anche più del - *CAP. XXIX*
307 di questa sorte? - disse il sarto: - **mi** par di leggere la storia de' - *CAP. XXIX*
308 de' mori in Francia. - Cosa devo dire? **Mi** doveva cascare addosso - *CAP. XXIX*
309 pover'uomo posso servirla: ché anch'io **mi** diverto un po' a leggere. Cose - *CAP. XXIX*
310 ci vengono. Oh povero me! dove **mi** sono imbarcato! - Oh! voglion - *CAP. XXX*
311 per queste balze. In una battaglia non **mi** ci colgono oh! in una - *CAP. XXX*
312 mi ci colgono oh! in una battaglia non **mi** ci colgono. - Se ha poi paura - *CAP. XXX*

313 illustrissima, - rispose don Abbondio, - **mi** son preso l'ardire di venire, - *CAP. XXX*
314 e, come vede vossignoria illustrissima, **mi** son preso anche la libertà di - *CAP. XXX*
315 Del bene, io! Dio immortale! Voi, **mi** fate del bene, a venir qui... - *CAP. XXX*
316 - proprio tra due fuochi. Dove **mi** son lasciato tirare! e da due - *CAP. XXX*
317 più interessante e più utile a osservarsi, **mi** pare che sia appunto la - *CAP. XXXI*
318 po' quel lume dinanzi, che m'accieca... **mi** dà una noia...! - Scherzi - *CAP. XXXIII*
319 bene. - Per sua bontà. - Di te **mi** posso fidare...! - Diavolo! - - *CAP. XXXIII*
320 Griso: dammi prima un po' d'acqua. **Mi** sento un'arsione, che non - *CAP. XXXIII*
321 ci faremo buona compagnia. Purché tu **mi** ritrovi, e che sia finito - *CAP. XXXIII*
322 senza mover la testa. - Tonio! non **mi** riconosci? - A chi la tocca, - *CAP. XXXIII*
323 addosso eh? povero Tonio; ma non **mi** riconosci più? - A chi la - *CAP. XXXIII*
324 qui. Ma voi, dico... - Questa la **mi** dispiace. E il padre - *CAP. XXXIII*
325 è più sentito parlare. Ma voi... - La **mi** dispiace anche questa. - Ma - *CAP. XXXIII*
326 se n'è scampata una di questa sorte, **mi** pare che si dovrebbe - *CAP. XXXIII*
327 a casa mia. - Casa vostra... - **Mi** dica; ne son morti molti - *CAP. XXXIII*
328 sacerdote; sono una sua pecora: non **mi** vorrà tradire. - Ho inteso, - *CAP. XXXIII*
329 in deposito presso all'ospite. - Se la **mi** va bene, - gli disse, - se la - *CAP. XXXIII*
330 dov'anderò: certo, da queste parti non **mi** vedete più -. E così - *CAP. XXXIII*
331 non l'avesse saputo tener lontano. - Se **mi** s'accostava un passo di più, - *CAP. XXXIV*
332 in mezzo Milano, chiamavo gente, e **mi** facevo aiutare a - *CAP. XXXIV*
333 Ma lì da solo a solo, **mi** son dovuto contentare di - *CAP. XXXIV*
334 in questo Milano. Per entrare, tutto **mi** va a seconda; e poi, - *CAP. XXXIV*
335 hai avuto una bella paura, a quel che **mi** pare, - disse il monatto: - - *CAP. XXXIV*
336 bella compagnia... lì, lì, appunto, **mi** pare, in quella bella - *CAP. XXXIV*
337 n'ho saputo più nulla; ma ora ch'Egli **mi** ti manda, dico la verità che - *CAP. XXXV*
338 me ne sto ritirato; e se alcuno però **mi** volesse, chiamatemi. Quel - *CAP. XXXV*
339 - soggiunse subito, fermandosi, - tu **mi** pari ben rifinito: devi aver - *CAP. XXXV*
340 vero, - disse Renzo: - ora che lei **mi** ci fa pensare, mi ricordo - *CAP. XXXV*
341 - ora che lei mi ci fa pensare, **mi** ricordo che sono ancora - *CAP. XXXV*
342 a veder se è viva, e se... **mi** vuole ancora... perché... alle - *CAP. XXXV*
343 qualche incombenza? - Ebbene, cosa **mi** può accadere? - La regola - *CAP. XXXV*
344 sente anche questo, - aveva pensato, - **mi** fa dell'altre difficoltà sicuro. - *CAP. XXXV*
345 dietro in atto supplichevole: - **mi** vuol mandar via in questa - *CAP. XXXV*
346 Renzo avvicinandosele sempre più: - **mi** domandate perché? Perché - *CAP. XXXVI*
347 dica? Chi ho io a cui pensi? Non **mi** chiamo più Renzo, io? Non - *CAP. XXXVI*
348 venire! Oh Lucia! perché venire, **mi** dite? Dopo tante promesse! - *CAP. XXXVI*
349 cominciavo a sperare che... col tempo... **mi** sarei dimenticata... - Bella - *CAP. XXXVI*
350 dir delle parole inutili, delle parole che **mi** farebbero male, delle parole - *CAP. XXXVI*
351 buona, questa brava donna, che **mi** fa da madre; ditele che - *CAP. XXXVI*
352 lui: e un religioso della sua qualità, **mi** pare... - È qui! per - *CAP. XXXVI*
353 - Mia madre! volete che mia madre **mi** desse il parere di mancare a - *CAP. XXXVI*
354 E vi prometto, vedete, che, se **mi** fate perdere il giudizio, - *CAP. XXXVI*
355 ci siamo lasciati? Perché ho patito, **mi** trattate così? perché ho - *CAP. XXXVI*
356 poveri morti, finitela, finitela; non **mi** fate morire... Non sarebbe - *CAP. XXXVI*
357 che sa anche lei, ora dice che non **mi** può sposare, perché dice, - *CAP. XXXVI*
358 e di rendervi la vostra parola. E se voi **mi** chiedete ch'io vi dichiari - *CAP. XXXVI*
359 in salute? - Questa buona signora **mi** fa lei intanto da madre: noi - *CAP. XXXVI*
360 contagio fino agli occhi. È vero che **mi** son mutato tutto da capo a - *CAP. XXXVII*
361 E lor signori **mi** vorranno negar l'influenze? - *CAP. XXXVII*
362 signori mi vorranno negar l'influenze? **Mi** negheranno che ci sian - *CAP. XXXVII*
363 negheranno che ci sian degli astri? O **mi** vorranno dire che stian - *CAP. XXXVII*
364 in un guancialino?... Ma quel che non **mi** può entrare, è di questi - *CAP. XXXVII*
365 poi passato quel dolor di capo, per cui **mi** diceva di non poterci - *CAP. XXXVIII*
366 qua: e son qui; e... se non **mi** vengono addosso de' guai... - *CAP. XXXVIII*
367 che, se la durava ancora un poco, **mi** tornava in campo con - *CAP. XXXVIII*
368 e il poco che n'ho già visto, **mi** pare una gran bella cosa. - *CAP. XXXVIII*
369 dire: la patria è dove si sta bene), **mi** pare che si potrebbe far - *CAP. XXXVIII*
370 Dio conservi. - Oh! in quanto a questo **mi** scusi, - replicò Agnese: - - *CAP. XXXVIII*
371 parlo a lei, uno di que' signori preti **mi** tirò da parte, e - *CAP. XXXVIII*
372 fino alla fin del mondo. Piuttosto, non **mi** maraviglierei punto che i - *CAP. XXXVIII*
373 anche lei. E a Milano, signora, **mi** figuro che sarà lo stesso. - *CAP. XXXVIII*

374 - Sicuro che ho voglia di scherzare: e **mi** pare che sia ora - *CAP. XXXVIII*
375 bene bene, t'accomoderò io: quando **mi** verrai davanti, con questa - *CAP. XXXVIII*
376 Renzo: - non è quel latino lì che **mi** fa paura: quello è un - *CAP. XXXVIII*
377 me n'avete fatti de' tiri. Di te non **mi** fa specie, che sei un - *CAP. XXXVIII*
378 che m'onora della sua amicizia, **mi** parlò di due giovani di - *CAP. XXXVIII*
379 E giacché vossignoria illustrissima **mi** dà tanto coraggio, sì - *CAP. XXXVIII*
380 quel grand'uomo che è... No, no, **mi** lasci dire; ché la verità - *CAP. XXXVIII*

mia *131*

1 ricamo di Attioni gloriose. Però alla **mia** debolezza non è lecito - *INTRODUZIONE*
2 questo Racconto auuenuto ne' tempi di **mia** verde staggione, - *INTRODUZIONE*
3 dovevan proprio piantarsi sulla **mia** strada, e prenderla con me! Che - *CAP. I*
4 aspettare... - Ecco! mi rimproverate la **mia** troppa bontà. Ho facilitato ogni - *CAP. II*
5 son morto. Non m'ha da premere la **mia** vita? - Dunque parli. Quel " - *CAP. II*
6 come si fa? Aprite almeno; datemi la **mia** chiave. - Posso aver fallato, - - *CAP. II*
7 non mi fate piangere. Corro a chiamar **mia** madre, e a licenziar le donne: - *CAP. II*
8 - io non ho mai portato ciuffo in vita **mia** . - Non facciam niente, - rispose - *CAP. III*
9 il buon tempo, che rimedio c'è, la **mia** donna? L'elemosina. Sapete di - *CAP. III*
10 voi, - rispose Lodovico. - La diritta è **mia** . - Co' vostri pari, è sempre mia. - *CAP. IV*
11 è mia. - Co' vostri pari, è sempre **mia** . - Sì, se l'arroganza de' vostri - *CAP. IV*
12 ucciso, e gli levi, se Dio benedice la **mia** intenzione, il rancore dall'animo - *CAP. IV*
13 il povero frate, se potessi tirar dalla **mia** i miei frati di qui, que' di - *CAP. V*
14 dunque cominciato a guastar l'opera **mia** , prima che fosse intrapresa! - *CAP. V*
15 l'onore... - Lei mi parlerà della **mia** coscienza, quando verrò a - *CAP. VI*
16 dispiaccia, è stato certamente contro la **mia** intenzione. Mi corregga pure, - *CAP. VI*
17 come fanno gli altri? Ma in casa **mia** ! Oh! - e continuò, con un - *CAP. VI*
18 la consigli di venire a mettersi sotto la **mia** protezione. Non le mancherà - *CAP. VI*
19 una casa...! Ma io vorrei salvar l'anima **mia** . - Il Signore vi benedica! - e, - *CAP. VI*
20 L'uomo dice: signor curato, questa è **mia** moglie; la donna dice: signor - *CAP. VI*
21 ve la dico: per segno tale che una **mia** amica, che voleva prender uno - *CAP. VI*
22 vi considero come se foste proprio **mia** madre. Queste parole fecero - *CAP. VI*
23 a restituir la collana d'oro di **mia** moglie, che la baratterei in tanta - *CAP. VI*
24 due testimoni, e dicendo io: questa è **mia** moglie, e Lucia: questo è mio - *CAP. VI*
25 - Di bugie, sono in debito io con **mia** moglie, e tanto tanto, che non - *CAP. VI*
26 per sostenere... per sostenere che la **mia** sposa non dev'essere la mia - *CAP. VII*
27 che la mia sposa non dev'essere la **mia** sposa. - Povero Renzo! - - *CAP. VII*
28 signor curato, mi darà la collana della **mia** Tecla. - È giusto, - rispose - *CAP. VIII*
29 in presenza di questi testimoni, quest'è **mia** moglie -. Le sue labbra non - *CAP. VIII*
30 - io posso far testimonianza che questa **mia** figlia aveva in odio quel - *CAP. IX*
31 - disse Lucia, - quanto le ha detto **mia** madre è la pura verità. Il - *CAP. IX*
32 rossa rossa, - lo prendevo io di **mia** volontà. Mi scusi se parlo da - *CAP. IX*
33 ma è per non lasciar pensar male di **mia** madre. E in quanto a quel - *CAP. IX*
34 parlerò io alla madre badessa, e una **mia** parola... e per una premura del - *CAP. IX*
35 - voglio metterli subito a parte della **mia** consolazione; voglio che tutti - *CAP. X*
36 - ho avuto la consolazione di veder **mia** figlia trattata da par sua. - *CAP. X*
37 il mondo formi un tristo concetto della **mia** condotta: partito che non può - *CAP. X*
38 Del resto, se camperai, figliuola **mia** , e se t'accaderà ancora d'aver - *CAP. X*
39 più bene; ma lo prendo io sotto la **mia** protezione, e voglio aver la - *CAP. XI*
40 a trovare... Quattro scudi subito, e la **mia** protezione per sempre. Questa - *CAP. XI*
41 consegnare alla giustizia, o presentar la **mia** testa, farebbe un bel colpo? - *CAP. XI*
42 qualcheduno non pensasse che sia una **mia** astuzia per far sapere che - *CAP. XI*
43 dir io, con quest'orecchi, da una **mia** comare, che è amica d'un - *CAP. XII*
44 costole! Non vedo l'ora d'essere a casa **mia** . Tra questi discorsi, dai quali - *CAP. XII*
45 e si faccia coraggio: qui fuori c'è la **mia** carrozza; presto, presto -. Lo - *CAP. XIII*
46 in castello, in prigione, sotto la **mia** guardia. Grazie, grazie, grazie - *CAP. XIII*
47 - me ne chiamo fuori; rassegno la **mia** carica nelle mani di vostra - *CAP. XIII*
48 - Sua maestà non vorrà la **mia** morte, - replicava il vicario: - - *CAP. XIII*
49 stanno le cose; e io, per la parte **mia** , gliene posso raccontar delle - *CAP. XIV*
50 vedo un'insegna d'osteria; e, in fede **mia** , non ho voglia d'andar più - *CAP. XIV*
51 buona sorte che anch'io son furbo la **mia** parte... L'oste, il quale non - *CAP. XV*
52 capitato qui, non so come diavolo, per **mia** disgrazia, - soggiunse; e le - *CAP. XV*

53 che tu dovessi proprio capitare alla **mia** ? Fossi almeno capitato solo; - *CAP. XV*
54 io volessi sapere il tuo nome per una **mia** curiosità! Cosa m'importa a - *CAP. XV*
55 parlando, che l'ha mandato a casa **mia** : e se lo conoscessi, vossignoria - *CAP. XV*
56 - questa non mi va: voglio la roba **mia** , signor mio. Renderò conto - *CAP. XV*
57 delle mie azioni; ma voglio la roba **mia** . - Voglio farvi vedere che mi - *CAP. XV*
58 di viaggio, per restare a guardar la **mia** povera bottega. - Che diavolo - *CAP. XVI*
59 figuratevi che son passati davanti alla **mia** bottega: facce che... i giudei - *CAP. XVI*
60 dalla curiosità, e son rimasto a casa **mia** . - E io, mi son mosso? - - *CAP. XVI*
61 affare, e sarei tornato subito a casa **mia** . Ho moglie e figliuoli; e poi, - *CAP. XVI*
62 lo devo dire, non sono venuto via di **mia** volontà, disse Renzo; e, con - *CAP. XVII*
63 Galdino, quel delle noci. - Oh! la **mia** donna, che vento v'ha - *CAP. XVIII*
64 dànno, dove sarebbe l'ubbidienza, la **mia** donna? - Sì; ma questa e la - *CAP. XVIII*
65 mia donna? - Sì; ma questa e la **mia** rovina. - Sapete cosa sarà? - *CAP. XVIII*
66 Ierlaltro. - Ecco! s'io davo retta alla **mia** ispirazione di venir via - *CAP. XVIII*
67 così a un di presso? - Eh la **mia** donna! lo sa il padre - *CAP. XVIII*
68 dell'incomodo. - Di che cosa, la **mia** donna? mi dispiace per voi. - *CAP. XVIII*
69 - pensava intanto il provinciale: - colpa **mia** ; lo sapevo che quel benedetto - *CAP. XIX*
70 L'onor dell'abito... non è cosa **mia** ... è un deposito del quale... Il - *CAP. XIX*
71 posso qualche cosa, tanto io, come la **mia** famiglia, per i nostri buoni - *CAP. XIX*
72 che v'ha condotta qui da me, la **mia** povera Lucia; ma è anche - *CAP. XX*
73 - No, no, lasciatemi andare per la **mia** strada: io non vi conosco. - Vi - *CAP. XX*
74 qui: il Signore mi farà trovar la **mia** strada. - Non possiamo. - Non - *CAP. XX*
75 guardando Lucia, diceva: - venite, la **mia** giovine; venite, poverina; - *CAP. XXI*
76 mandi con questa donna a *** dov'è **mia** madre. Oh Vergine santissima! - *CAP. XXI*
77 mia madre. Oh Vergine santissima! **mia** madre! mia madre, per - *CAP. XXI*
78 Oh Vergine santissima! mia madre! **mia** madre, per carità, mia madre! - *CAP. XXI*
79 mia madre! mia madre, per carità, **mia** madre! Forse non è lontana - *CAP. XXI*
80 una chiesa. Pregherò per lei, tutta la **mia** vita. Cosa le costa dire una - *CAP. XXI*
81 pericolo, fatemi tornar salva con **mia** madre, Madre del Signore; e - *CAP. XXI*
82 ho fatto? cos'importa? è una pazzia la **mia** ... E se c'è quest'altra vita...! " - *CAP. XXI*
83 avrà passata una notte come la **mia** ! Cos'ha quell'uomo, per - *CAP. XXII*
84 e forse non vedranno mai più la **mia** faccia; e non volete che gli - *CAP. XXII*
85 non ho provata mai in tutta questa **mia** orribile vita! È un saggio, - - *CAP. XXIII*
86 dice in cuor suo: oh se fossi a casa **mia** ! Al cardinale, che s'era - *CAP. XXIII*
87 quando non c'era necessità, fuor della **mia** pieve: e che tutti i parrochi - *CAP. XXIII*
88 presto di qua, presto di là: a casa **mia** si chiama precipitazione. E - *CAP. XXIII*
89 patito: la compatisco; ma è nata per la **mia** rovina... Almeno potessi - *CAP. XXIII*
90 scusa dell'incomodo che ha per cagion **mia** : lei lo fa per Uno che paga - *CAP. XXIII*
91 no; voglio andar via, voglio andar da **mia** madre. Il padrone me l'ha - *CAP. XXIV*
92 detto così? Ebbene; io voglio andar da **mia** madre; subito, subito. Ed - *CAP. XXIV*
93 - Ah Madonna santissima, vi ringrazio! **Mia** madre! mia madre! - La - *CAP. XXIV*
94 santissima, vi ringrazio! Mia madre! **mia** madre! - La manderemo a - *CAP. XXIV*
95 della vostra carità! - Che dite mai, la **mia** povera giovine? E m'ha - *CAP. XXIV*
96 rispose Lucia con voce fioca. - A casa **mia** , grazie a Dio, troveremo - *CAP. XXIV*
97 di sua signoria illustrissima, e non di **mia** volontà? Parrebbe che - *CAP. XXIV*
98 scuse, e me ne vo diritto diritto a casa **mia** . Lucia è bene appoggiata; di - *CAP. XXIV*
99 altro. E se viene in visita anche alla **mia** parrocchia!... Oh! sarà quel - *CAP. XXIV*
100 arrivata? - disse il curato a Lucia. - **Mia** madre! - esclamò questa. - *CAP. XXIV*
101 al voto. Fatemi tornar salva con **mia** madre, aveva detto; e queste - *CAP. XXIV*
102 qui avanti, potrà far del male con la **mia** protezione, al mio servizio. - *CAP. XXIV*
103 difesa tutti i mezzi che fossero in **mia** mano? Non sapevate che, se - *CAP. XXVI*
104 Ma guai s'io dovessi prender la **mia** debolezza per misura del - *CAP. XXVI*
105 le parole acquisteranno più valore nella **mia** bocca, perché sentirete più - *CAP. XXVI*
106 poi detto d'essersi introdotte in casa **mia** , a tradimento, per - *CAP. XXVI*
107 giovine; che già la giovine dev'esser **mia** ; che io non so di promessa; - *CAP. XXVII*
108 forse più alla roba di casa che alla **mia** ; non ho avuto chi mi desse - *CAP. XXIX*
109 - disse il sarto: - devono onorare la **mia** povera tavola: alla buona: ci - *CAP. XXIX*
110 curato! - esclamò: - a pensare che la **mia** povera Lucia è passata per - *CAP. XXX*
111 gli fu vicino, - avrei voluto offrirle la **mia** casa in miglior occasione; ma, - *CAP. XXX*
112 di menar compagnia. Questa è la **mia** governante... - Benvenuta, - - *CAP. XXX*
113 Oh bella! vengo, anch'io, a casa **mia** . - Casa vostra... - Mi dica; - *CAP. XXXIII*

114	In quanto al commissario che dite, la	**mia** donna, - disse poi,	- *CAP. XXXIV*
115	- Oh caro padre! no che non è	**mia** moglie. Non sa nulla di	- *CAP. XXXV*
116	- disse Renzo: - Lucia doveva esser	**mia** moglie; lei sa come siamo	- *CAP. XXXV*
117	se non fosse stato lui, Lucia sarebbe	**mia** , da venti mesi; e se	- *CAP. XXXV*
118	sì, ho sperato che, prima della	**mia** morte, Dio m'avrebbe data	- *CAP. XXXV*
119	questa consolazione di sentir che la	**mia** povera Lucia fosse viva;	- *CAP. XXXV*
120	io sarò. Va', tu m'hai levata la	**mia** speranza. Dio non l'ha	- *CAP. XXXV*
121	voi...? - Ah!... anch'io. E di	**mia** madre...? - Non l'ho vista,	- *CAP. XXXVI*
122	cosa dite! Ma non v'ha fatto scrivere	**mia** madre...? - Sì: pur troppo	- *CAP. XXXVI*
123	mondo. Andate; cercate di far sapere a	**mia** madre che son guarita, che	- *CAP. XXXVI*
124	poco più che da casa vostra a casa	**mia** ... se vi ricordate...! - Oh	- *CAP. XXXVI*
125	certe cose, pensa più giusto di voi... -	**Mia** madre! volete che mia	- *CAP. XXXVI*
126	giusto di voi... - Mia madre! volete che	**mia** madre mi desse il parere	- *CAP. XXXVI*
127	cielo, per l'anima vostra, per l'anima	**mia** , non venite più qui, a	- *CAP. XXXVI*
128	pensierino: l'ho trovata; è guarita; è	**mia** ! E allora faceva uno	- *CAP. XXXVII*
129	c'è, e la verrà qui, e sarà	**mia** moglie; e tu devi far da	- *CAP. XXXVII*
130	Eccome! si figuri che, solamente nella	**mia** cura, domenica passata,	- *CAP. XXXVIII*
131	perché verrei ad acquistare nella	**mia** cura un compadrone	- *CAP. XXXVIII*

michelaccio *1*

1	e per gli altri. Potrebbe far l'arte di	**Michelaccio** ; no signore: vuol fare	- *CAP. XXIII*

michele *3*

1	e come ministro di lui, un padre	**Michele** Pozzobonelli, ancor	- *CAP. XXXI*
2	al lazzeretto; e il padre	**Michele** s'impegnò a dargli, in	- *CAP. XXXII*
3	della comitiva. Era quel padre	**Michele** che abbiam detto	- *CAP. XXXVI*

micheletti *5*

1	Pedro, nel passar tra quelle due file di	**micheletti** , tra que' moschetti così	- *CAP. XIII*
2	di gabellini, e, per rinforzo, anche de'	**micheletti** spagnoli; ma stavan tutti	- *CAP. XVI*
3	dietro quella barricata, una bella fila di	**micheletti** , con gli archibusi	- *CAP. XVI*
4	farina, pasta, tutto sottosopra. - E i	**micheletti** ? - I micheletti avevan la	- *CAP. XVI*
5	tutto sottosopra. - E i micheletti? - I	**micheletti** avevan la casa del	- *CAP. XVI*

micidiale *2*

1	più il pubblico in quella stupida e	**micidiale** fiducia che non ci fosse	- *CAP. XXXI*
2	altro, che fu l'ultimo, e il più	**micidiale** di cui rimanga	- *CAP. XXXVIII*

mie *17*

1	prudenza: però, volendo mettervi nelle	**mie** mani, non faceva bisogno. Il	- *CAP. III*
2	è qui a sentire: che gioverebbero le	**mie** parole? Dico a te, il mio Renzo,	- *CAP. V*
3	Dio gli tocca il cuore, e dà forza alle	**mie** parole, bene: se no, Egli ci farà	- *CAP. V*
4	del mio parere, perché non sostiene le	**mie** ragioni, con la sua buona tabella,	- *CAP. V*
5	mezzo canzonatoria. - Ho già fatte le	**mie** scuse, col dire che non me	- *CAP. V*
6	Lucia, disse a tutt'e due: - donne	**mie** , io tenterò; e spero di potervi	- *CAP. IX*
7	il signor padrone lo deve metter nelle	**mie** mani. Uno che si fosse preso il	- *CAP. XI*
8	stizza, don Rodrigo, - voi guastate le	**mie** faccende, con quel vostro	- *CAP. XI*
9	quel battente, lasciatemi passare: eh! le	**mie** costole; vi raccomando le mie	- *CAP. XIII*
10	eh! le mie costole; vi raccomando le	**mie** costole. Chiudete ora: no; eh!	- *CAP. XIII*
11	Dunque intendete anche voi altri le	**mie** ragioni. Rispondi dunque,	- *CAP. XIV*
12	mia, signor mio. Renderò conto delle	**mie** azioni; ma voglio la roba mia. -	- *CAP. XV*
13	un certo risentimento, rispose: - sono	**mie** anime, e forse non vedranno	- *CAP. XXII*
14	conosco ora, comprendo chi sono; le	**mie** iniquità mi stanno davanti;	- *CAP. XXIII*
15	in fretta in fretta; se no, lascio le	**mie** scuse, e me ne vo diritto	- *CAP. XXIV*
16	Rimproveratemi liberamente le	**mie** debolezze; e allora le parole	- *CAP. XXVI*
17	sentirete più vivamente, che non son	**mie** , ma di Chi può dare a voi e	- *CAP. XXVI*

miei *43*

1	né domani, né mai. - Ma, signori	**miei** , - replicò don Abbondio, con la	- *CAP. I*
2	persuadere un impaziente, - ma, signori	**miei** , si degnino di mettersi ne' miei	- *CAP. I*

3 signori miei, si degnino di mettersi ne' **miei** panni. Se la cosa dipendesse da - *CAP. I*
4 mai brutti incontri. Pensino ora i **miei** venticinque lettori che - *CAP. I*
5 ora, signor curato? Tutti sanno i fatti **miei** , fuori di me. Voglio saperli, per - *CAP. II*
6 de' vostri pari fosse legge per i pari **miei** . I bravi dell'uno e dell'altro - *CAP. IV*
7 frate, se potessi tirar dalla mia i **miei** frati di qui, que' di Milano! Ma! - *CAP. V*
8 senza aver assaggiate le legna de' **miei** boschi -. Queste parole - *CAP. V*
9 sola al mondo. Il conte duca, signori **miei** , - proseguiva il podestà, sempre - *CAP. V*
10 fiasco. - Signor podestà, e signori **miei** ! - disse poi: - un brindisi al - *CAP. V*
11 diroccato anch'esso, che forse dieci de' **miei** lettori possono ancor - *CAP. IX*
12 Di grazia, - diceva anche lui, - signori **miei** , un po' di luogo, un pochino; - *CAP. XIII*
13 che giravano per le strade, - signori **miei** ! - gridò, in tono d'esordio: - - *CAP. XIV*
14 più da cristiani. Non è vero, signori **miei** , che c'è una mano di tiranni, - *CAP. XIV*
15 Dunque mi dicano un poco, signori **miei** , se hanno mai visto uno di - *CAP. XIV*
16 delle belle; che ho visto io, co' **miei** occhi, una grida con tanto - *CAP. XIV*
17 nomi era Ferrer, visto da me, co' **miei** occhi: ora, questa grida - *CAP. XIV*
18 difesa della ragione. Dico bene, signori **miei** ? Renzo aveva parlato tanto - *CAP. XIV*
19 per non dire in pubblico i fatti **miei** ; ma... basta, qualche giorno si - *CAP. XIV*
20 per aiutarmi. Devo dire i fatti **miei** ! Anche questa è nuova. Son - *CAP. XIV*
21 domani io devo uscire per certi **miei** affari... - Quest'è giusto, - - *CAP. XV*
22 tutti insieme? Io devo attendere a' **miei** interessi, che sono un - *CAP. XV*
23 appena ho la testa da attendere ai fatti **miei** . - Badate a non lasciarlo - *CAP. XV*
24 miglia. Se ci fosse qualcheduno de' **miei** figliuoli, ve lo saprebbe dire. - *CAP. XVI*
25 signori! Un fascio di lettere, io! I **miei** compagni che mi stavano a - *CAP. XVII*
26 que' birboni che, a sentir voi, erano i **miei** amici, perché, in un certo - *CAP. XVII*
27 lui... Vedete ora quali sono i furfanti **miei** amici. E imparate a parlare - *CAP. XVII*
28 per noi. Vada tutto in isconto de' **miei** peccati. Lucia è tanto buona! - *CAP. XVII*
29 già informata, posso, senza mancare ai **miei** doveri, metterle sott'occhio - *CAP. XIX*
30 un certo decoro... Sua eccellenza... i **miei** signori colleghi... tutto diviene - *CAP. XIX*
31 sola potete farmelo. Ho tanta gente a' **miei** comandi; ma di cui mi fidi, - *CAP. XX*
32 non è lontana di qui... ho veduto i **miei** monti! Perché lei mi fa - *CAP. XXI*
33 vecchia: - là, dorme? eran questi i **miei** ordini, sciagurata? - Io ho - *CAP. XXII*
34 per cui ho tanto pregato; voi, de' **miei** figli, che pure amo tutti e - *CAP. XXIII*
35 poi... E poi? Ah! vedo che i **miei** ultimi anni ho da passarli - *CAP. XXIV*
36 la cosa, e avesse subito maritati i **miei** poveri giovani, noi ce - *CAP. XXIV*
37 disse Federigo, - perché Dio conosce i **miei** mancamenti, e quello che ne - *CAP. XXVI*
38 anch'io una volta a vedere i fatti **miei** . E non si sa proprio...? - - *CAP. XXXIII*
39 me, - disse, - e per tutti i **miei** compagni, che, senza alcun - *CAP. XXXVI*
40 una grazia, e ben grande: di finire i **miei** giorni in servizio del - *CAP. XXXVI*
41 spazzato via certi soggetti, che, figliuoli **miei** , non ce ne liberavamo - *CAP. XXXVIII*
42 abbiam passate delle brutte, n'è vero, i **miei** giovani? delle brutte - *CAP. XXXVIII*
43 la ringrazio anch'io di cuore per questi **miei** figliuoli. E giacché - *CAP. XXXVIII*

miete *1*

1 doveva poi finire: tutti gli anni si **miete** : intanto aveva il cugino - *CAP. XVII*

mietere *1*

1 fece dare un giulio, e una falce da **mietere** . Con la messe - *CAP. XXVIII*

miglia *17*

1 al convento, distante di là forse due **miglia** , non se ne sentivano il - *CAP. III*
2 a fare il suo noviziato a ***, sessanta **miglia** lontano, e che partirebbe - *CAP. IV*
3 sposi, discosto da questo forse tre **miglia** , e quattro dal convento. Appiè - *CAP. V*
4 non ce n'era uno che potesse, a mille **miglia** , competer con lui, di nome, - *CAP. VII*
5 di cuccagna questo? - Dopo dieci **miglia** di strada, all'aria fresca della - *CAP. XI*
6 nostro fuggitivo aveva fatte forse dodici **miglia** , che non era distante da - *CAP. XVI*
7 saranno dieci, saranno dodici **miglia** . Se ci fosse qualcheduno - *CAP. XVI*
8 un boccone, e una mezzetta di vino: le **miglia** di più, e il tempo gli - *CAP. XVI*
9 poco più, poco meno, ci sarà sei **miglia** . - Sei miglia! non credevo - *CAP. XVI*
10 poco meno, ci sarà sei miglia. - Sei **miglia** ! non credevo tanto, - disse - *CAP. XVI*
11 informarsi della strada. " Ha detto sei **miglia** , colui, - pensava: - se - *CAP. XVII*
12 seppe che gli rimanevano ancor nove **miglia** da fare. Quel viaggio non - *CAP. XVII*

13 di don Rodrigo, non c'era più di sette **miglia** : e quest'ultimo, appena - *CAP. XIX*
14 tempo troviamo che da venti e più **miglia** veniva gente in folla, per - *CAP. XXII*
15 rassicurarlo; ma era lontano le mille **miglia** da un tal sospetto; e don - *CAP. XXIII*
16 discosto da quello forse quindici **miglia** , e lo presentò, sotto il - *CAP. XXVI*
17 da essa non più di diciotto o venti **miglia** ; chi non crederebbe che vi - *CAP. XXXI*

migliaia *7*

1 senza farci un po' di pesca. **Migliaia** d'uomini andarono a letto - *CAP. XII*
2 parte s'accorreva alla città. Qui, due **migliaia** , mettiamo, d'affamati - *CAP. XXVIII*
3 morire in quel giorno; ma più altre **migliaia** rimanevano indietro, - *CAP. XXVIII*
4 succedere incontri di morte di tante **migliaia** di persone, per il - *CAP. XXVIII*
5 indicare all'incirca, per il numero delle **migliaia** , nasce una non so quale - *CAP. XXXI*
6 era, e voluto salvar dalla peste molte **migliaia** di persone: quando, con - *CAP. XXXI*
7 mantenuto nel Lazeretto tante **migliaia** de poueri ". Le persone - *CAP. XXXI*

miglio *5*

1 la calca era tale, che un granello di **miglio** , come si suol dire, non - *CAP. XII*
2 da qualche tempo, andava crescendo di **miglio** in miglio; e quantunque - *CAP. XVII*
3 tempo, andava crescendo di miglio in **miglio** ; e quantunque Renzo, - *CAP. XVII*
4 ha concesso quattro mila staia di **miglio** . Anche questo aiuta a far - *CAP. XVII*
5 Sopra Lecco forse un mezzo **miglio** , e quasi sul fianco - *CAP. XXXVIII*

miglior *12*

1 fin che Dio non v'abbia provvedute in **miglior** maniera. Volete venir con - *CAP. IX*
2 aspettare, perché, sebbene sia della **miglior** pasta del mondo, allora - *CAP. X*
3 voi siete più furbo che tant'altri. È la **miglior** maniera d'uscirne presto e - *CAP. XV*
4 signore zio crede che in questo caso il **miglior** ripiego sia di far cambiar - *CAP. XVIII*
5 del padre provinciale per troncare nella **miglior** maniera quel nodo - *CAP. XIX*
6 La buona donna, fatta seder Lucia nel **miglior** luogo della sua cucina, - *CAP. XXIV*
7 in vece di tant'altri...! Con questo, la **miglior** pasta del mondo. - *CAP. XXIV*
8 dall'animo colui, non aveva trovato **miglior** espediente che di - *CAP. XXVII*
9 - avrei voluto offrirle la mia casa in **miglior** occasione; ma, a ogni - *CAP. XXX*
10 insieme molto probabile, e atta a dar **miglior** ragione della persuasion - *CAP. XXXII*
11 istette lì a pensare: gli parve subito **miglior** partito sbrigarsi da - *CAP. XXXIV*
12 che non era piccolo, a pensare alla **miglior** maniera di farli - *CAP. XXXVIII*

migliora *1*

1 i pensieri dell'altro, li corregge, li **migliora** , carica la mano, - *CAP. XXVII*

miglioramento *1*

1 benevolo, che perseverante amatore del **miglioramento** umano, dovesse - *CAP. XXII*

migliore *5*

1 che sperava d'aver trovato un aiuto **migliore** . Renzo accolse anche questa - *CAP. III*
2 il contro di questo e di quel partito, il **migliore** gli parve d'affrontar don - *CAP. V*
3 e sto per dire tutte le spese, siano la **migliore** e la più utile elemosina. - *CAP. XXII*
4 quell'uso che ad esse sarebbe parso **migliore** ; lo pregava insieme di - *CAP. XXVI*
5 e li rende utili per una vita **migliore** . Questa conclusione, - *CAP. XXXVIII*

migliori *9*

1 a traverso di quelle bieche fantasie, i **migliori** pensieri a cui era avvezza la - *CAP. II*
2 parole, o quelle che a lor parevano le **migliori** che potesse dire, dando - *CAP. XIII*
3 lui; non si poteva rispingerla con armi **migliori** , e con un braccio più - *CAP. XX*
4 stato delle scienze, e avviso de' libri **migliori** che venissero fuori in - *CAP. XXII*
5 accadono a tutti, senza eccettuarne i **migliori** ; ma a donna Prassede, - *CAP. XXV*
6 la pazienza né il coraggio, d'aspettar **migliori** circostanze. Dopo un - *CAP. XXVII*
7 i fornai; il prezzo, come nell'annate **migliori** ; le farine a proporzione. - *CAP. XXVIII*
8 in furia quelle misure che parver loro **migliori** ; e se ne tornarono, con - *CAP. XXXI*
9 di più rilevate e vistose, non però **migliori** , almeno la più parte: - *CAP. XXXIII*

migo *1*

1 che mi vuol morto. - Venga usted con **migo** , e si faccia coraggio: qui fuori - *CAP. XIII*

mila *20*

1 fame; e il senato ha concesso quattro **mila** staia di miglio. Anche questo - *CAP. XVII*
2 si distribuivano ogni mattina due **mila** scodelle di minestra di riso - *CAP. XXVIII*
3 tra gli uni e gli altri, più di tre **mila** . Ma molti più furon quelli - *CAP. XXVIII*
4 ospiti e prigionieri, s'accostò a dieci **mila** . Le donne e i bambini, si - *CAP. XXVIII*
5 dell'esercito, lasciando soltanto sei **mila** uomini in Susa, per - *CAP. XXVIII*
6 facile mantenere un esercito di cento **mila** uomini, che uno di dodici - *CAP. XXVIII*
7 cento mila uomini, che uno di dodici **mila** . E questo di cui parliamo - *CAP. XXVIII*
8 fine che ognun sa. Eran vent'otto **mila** fanti, e sette mila cavalli; - *CAP. XXVIII*
9 sa. Eran vent'otto mila fanti, e sette **mila** cavalli; e, scendendo dalla - *CAP. XXVIII*
10 son trenta, son quaranta, son cinquanta **mila** ; son diavoli, sono ariani, - *CAP. XXIX*
11 alla città una sovvenzione di quaranta **mila** scudi della stessa Camera; - *CAP. XXXII*
12 Monferrato, della rendita di quindici **mila** scudi, e a Ferrante duca di - *CAP. XXXII*
13 altre terre, della rendita di sei **mila** ; e che ci fu un altro - *CAP. XXXII*
14 di sopra, montò da duemila a dodici **mila** : più tardi, al dir di quasi - *CAP. XXXII*
15 dir di quasi tutti, arrivò fino a sedici **mila** . Il ~ di luglio, come trovo - *CAP. XXXII*
16 ridotta a poco più di sessantaquattro **mila** anime, e che prima passava - *CAP. XXXII*
17 prima passava le dugento cinquanta **mila** . Secondo il Ripamonti, era - *CAP. XXXII*
18 il Ripamonti, era di sole dugento **mila** : de' morti, dice che ne - *CAP. XXXII*
19 dice che ne risultava cento quaranta **mila** da' registri civici, oltre - *CAP. XXXII*
20 del lazzeretto, popolato di sedici **mila** appestati; quello spazio - *CAP. XXXV*

milanese *22*

1 come ancora usano le contadine nel **Milanese** . Intorno al collo aveva un - *CAP. II*
2 manda una sfida a un cavalier **milanese** : il portatore, non trovando - *CAP. V*
3 difetto è in sospetto, dice il proverbio **milanese** : all'uno e all'altro - *CAP. VIII*
4 trovare in altra parte. Uno storico **milanese** (Josephi Ripamontii, - *CAP. IX*
5 figlia del principe ***, gran gentiluomo **milanese** , che poteva contarsi tra i - *CAP. IX*
6 delle stagioni (e questo non solo nel **milanese** , ma in un buon tratto di - *CAP. XII*
7 lentamente quel tristo effetto in tutto il **milanese** : le circostanze particolari - *CAP. XII*
8 viene a dire il forno delle grucce, e in **milanese** è composto di parole così - *CAP. XII*
9 tratto, esso faceva confine tra lo stato **milanese** e il veneto: del punto e - *CAP. XVI*
10 poi con la mota, dove i contadini del **milanese** usan, l'estate, depositar la - *CAP. XVII*
11 data ancora una occhiata alla riva **milanese** , e al fiume di sopra e di - *CAP. XVII*
12 nome. - Tant'è: chi è nato nel **milanese** , e vuol vivere nel - *CAP. XVII*
13 questa gente, dar del baggiano a un **milanese** , è come dar - *CAP. XVII*
14 o quattro omicidi sull'anima! - E un **milanese** che abbia un po' di... - - *CAP. XVII*
15 gran tempo diffusa in ogni parte del **milanese** : per tutto, la sua vita era - *CAP. XIX*
16 e la Valtellina; si disponeva a calar nel **milanese** . Oltre tutti i danni - *CAP. XXVIII*
17 entrar con le bande alemanne nel **milanese** , c'era entrata davvero, - *CAP. XXXI*
18 principali di quella calamità; nel **milanese** , s'intende, anzi in - *CAP. XXXI*
19 una buona parte d'Italia, e in ispecie il **milanese** , dove fu chiamata, ed è - *CAP. XXXI*
20 questo, quell'altro gentiluomo **milanese** . Non mancavan, come - *CAP. XXXI*
21 che s'era anche parlato d'invadere il **milanese** ; e naturalmente a lui - *CAP. XXXIII*
22 indovinarsi. Scoppiata poi la peste nel **milanese** , e appunto, come - *CAP. XXXIII*

milanesi *8*

1 ci sarà forse nessuno de' nostri lettori **milanesi** , che non si rammenti d'aver - *CAP. III*
2 giu quelle mani. Vergogna! Voi altri **milanesi** , che, per la bontà, siete - *CAP. XII*
3 i fornai. Viva il re, e i buoni **milanesi** , suoi fedelissimi vassalli! - *CAP. XIII*
4 uno: - questa volta par proprio che i **milanesi** abbian voluto far davvero. - *CAP. XVI*
5 fanno a gara per aver degli operai **milanesi** , che son quelli che - *CAP. XVII*
6 che sanno bene il mestiere; gli operai **milanesi** alzan la cresta; chi vuol - *CAP. XVII*
7 l'inclinazione degli operai di seta **milanesi** a trasportarsi nel - *CAP. XXVI*
8 Girolamo e Giulio Monti, gentiluomini **milanesi** , si componeva veleno - *CAP. XXXII*

milano *155*

1 come per esempio di su le mura di **Milano** che guardano a settentrione, - *CAP. I*
2 Contestabile di Sicilia, Governatore di **Milano** e Capitan Generale di Sua - *CAP. I*
3 in che è vivuta e vive questa città di **Milano** , per cagione dei bravi e - *CAP. I*
4 di Lara, Governatore dello Stato di **Milano** , etc. Il 5 giugno dell'anno - *CAP. I*
5 Capitano, e Governatore dello Stato di **Milano** ; non fu di questo parere, e - *CAP. I*
6 ne' giorni d'apparato, quando andava a **Milano** , per qualche causa - *CAP. III*
7 dalla mia i miei frati di qui, que' di **Milano** ! Ma! non è un affare - *CAP. V*
8 di soverchieria, il quale era venuto da **Milano** a villeggiare, per alcuni - *CAP. V*
9 proposito, - disse, - ho sentito che a **Milano** correvan voci - *CAP. V*
10 a me accade ogni giorno di parlare in **Milano** con ben altri personaggi; e so - *CAP. V*
11 con molta ammirazione nel duomo di **Milano** , due anni prima. Il santo - *CAP. VIII*
12 nostro convento di Porta Orientale in **Milano** . Egli ti farà da padre, ti - *CAP. VIII*
13 simile; e i suoi d'adesso, laggiù a **Milano** , contan molto, e son di - *CAP. IX*
14 è un ragazzo, né un matto. E a **Milano** ? Chi si cura di costoro a - *CAP. XI*
15 E a Milano? Chi si cura di costoro a **Milano** ? Chi gli darebbe retta? Chi - *CAP. XI*
16 di quel calibro! Doman l'altro sarò a **Milano** , e, in una maniera o in - *CAP. XI*
17 aveva seguitata la sua strada fino a **Milano** . Don Rodrigo provò una - *CAP. XI*
18 per viver quieto... li tratto da amici. In **Milano** la livrea di vossignoria è - *CAP. XI*
19 camminava Renzo da Monza verso **Milano** , in quello stato d'animo che - *CAP. XI*
20 contorno, che, andato quella mattina a **Milano** , per certi suoi affari, se ne - *CAP. XI*
21 che potevan vantarsi d'essere stati a **Milano** , aveva sentito raccontar cose - *CAP. XI*
22 ", disse tra sé, " ci dev'essere in **Milano** , se straziano in questa - *CAP. XI*
23 che le granaglie di là venivano a **Milano** . S'imploravan da' magistrati - *CAP. XII*
24 del Monferrato, faceva le sue veci in **Milano** il gran cancelliere Antonio - *CAP. XII*
25 questo giorno in cui Renzo arrivò in **Milano** , le strade e le piazze - *CAP. XII*
26 s'abbia a rifare il resto? Già anche in **Milano** ce ne dev'essere la sua - *CAP. XIV*
27 io stia un po' in campagna, un po' in **Milano** : se è un diavolo là, non - *CAP. XIV*
28 a chi tocca, e non solamente in **Milano** , ma per tutto, che faccian - *CAP. XIV*
29 Anche questa è nuova. Son venuto a **Milano** per confessarmi, - *CAP. XIV*
30 bisogna sapere che, presso il volgo di **Milano** , e del contado ancora più, - *CAP. XIV*
31 l'uova nel paniere. Manca osterie in **Milano** , che tu dovessi proprio - *CAP. XV*
32 la canaglia sia diventata padrona di **Milano** ? - Oh giusto! - Vedrete, - *CAP. XV*
33 il nome; è certo d'allontanarsi da **Milano** , spera d'andar verso - *CAP. XVI*
34 di rivolgersi, come aveva fatto in **Milano** , al primo viandante la cui - *CAP. XVI*
35 dodici miglia, che non era distante da **Milano** più di sei; e in quanto a - *CAP. XVI*
36 e sul suo essere, e sui gran fatti di **Milano** : ché la voce n'era arrivata - *CAP. XVI*
37 vicino al confine, però nello stato di **Milano** ... Come si chiama? - " - *CAP. XVI*
38 e commentate le gran notizie di **Milano** del giorno avanti, si - *CAP. XVI*
39 e gli domandò se veniva da **Milano** . - Io? - disse Renzo - *CAP. XVI*
40 uscire un suono inarticolato, disse: - **Milano** , da quel che ho sentito - *CAP. XVI*
41 disse Renzo. - Ma voi, non venite da **Milano** ? - Vengo da Liscate, - - *CAP. XVI*
42 volesse dire: faresti meglio a venir da **Milano** , ma pazienza. - E a - *CAP. XVI*
43 - soggiunse, - non si sapeva niente di **Milano** ? - Potrebb'essere benissimo - *CAP. XVI*
44 - Mi pento di non esser andato a **Milano** stamattina, - diceva un - *CAP. XVI*
45 riprese il primo, - è se que' signori di **Milano** penseranno anche alla - *CAP. XVI*
46 nascosto, non ce n'è solamente in **Milano** , - cominciava un altro, con - *CAP. XVI*
47 gli vanno incontro. Era un mercante di **Milano** , che, andando più volte - *CAP. XVI*
48 - Bene, bene. Che nuove ci portate di **Milano** ? - Ah! ecco quelli delle - *CAP. XVI*
49 La gente guarda in su. In un **Milano** , bisogna dirla, c'è ancora - *CAP. XVI*
50 ducato per due mesi. - E per fuori di **Milano** , non s'è fatta nessuna legge - *CAP. XVI*
51 legge buona? - Quel che s'è fatto per **Milano** , è tutto a spese della città. - *CAP. XVI*
52 per non arrischiare d'esser nel numero. **Milano** , quand'io ne sono uscito, - *CAP. XVI*
53 sopra tutto, tende a far qualche tiro a **Milano** ; perché vede bene, il - *CAP. XVI*
54 andavano in giro facce, che in **Milano** non s'eran mai vedute. - *CAP. XVI*
55 sa; sarà scappato, o sarà nascosto in **Milano** : son gente che non ha né - *CAP. XVI*
56 che hanno messo a soqquadro mezzo **Milano** , e volevano anche far - *CAP. XVI*
57 terzo: - se per caso mi fossi trovato in **Milano** , avrei lasciato imperfetto - *CAP. XVI*
58 l'altre, faranno anche queste. Verso **Milano** non vo di certo; dunque - *CAP. XVII*
59 - Dunque, - riprese questo, - in **Milano** hanno fatto tutto quel - *CAP. XVII*
60 in questo paese, noi altri dello stato di **Milano** ? - Come ci chiamano? - - *CAP. XVII*
61 dalla giustizia, nel bel mezzo di **Milano** , e poi scomparso; corre - *CAP. XVIII*

62 dovuto a quell'ora trovarsi già in **Milano** ; ma, alle prime notizie - *CAP. XVIII*
63 fu di lunga durata: l'ordine venuto da **Milano** dell'esecuzione da farsi - *CAP. XVIII*
64 l'impresa; fu per risolversi d'andare a **Milano** , allungando anche la - *CAP. XVIII*
65 non passar neppure da Monza; e a **Milano** , gettarsi in mezzo agli - *CAP. XVIII*
66 la nuova di quel gran fracasso di **Milano** ; e dietro alla nuova - *CAP. XVIII*
67 d'esser Renzo appunto arrivato in **Milano** nel giorno fatale, diede - *CAP. XVIII*
68 pesciaiolo di Pescarenico, che andava a **Milano** , secondo l'ordinario, a - *CAP. XVIII*
69 sperato d'averle dal suo confratello di **Milano** , a cui l'aveva - *CAP. XVIII*
70 che doveva passar di lì, tornando da **Milano** ; e gli chiederebbe in - *CAP. XVIII*
71 la cosa. Attilio, appena arrivato a **Milano** , andò, come aveva - *CAP. XVIII*
72 vano d'una finestra, che il duomo di **Milano** era il tempio più grande - *CAP. XVIII*
73 arriva a Pescarenico un cappuccino di **Milano** , con un plico per il padre - *CAP. XIX*
74 casa, e vi tornò difatti; non però in **Milano** , ma in un castello - *CAP. XIX*
75 Federigo Borromeo, arcivescovo di **Milano** , era arrivato a ***, e ci - *CAP. XXII*
76 da Clemente VIII l'arcivescovado di **Milano** , apparve fortemente - *CAP. XXII*
77 mai arrivato nessun altro, né anche in **Milano** ; a pensare che sappia - *CAP. XXIV*
78 per due giorni; il terzo, partì per **Milano** . Se non fosse stato altro - *CAP. XXV*
79 anche lui non sapeva capire come, in **Milano** , avesse potuto fare tutte - *CAP. XXV*
80 intenzioni ha, ti vengo a prender io a **Milano** ; io ti vengo a prendere. - *CAP. XXVI*
81 e in casa di forestieri? e laggiù in quel **Milano** ...! Ma il Signore sarà - *CAP. XXVI*
82 per averne. Tornato poi dalla visita a **Milano** , aveva ricevuto la risposta - *CAP. XXVI*
83 ciarle: ecco il fatto. Il governatore di **Milano** e capitano generale in - *CAP. XXVI*
84 col signor residente di Venezia in **Milano** , perché un malandrino, - *CAP. XXVI*
85 ch'era nativo anche lui dello stato di **Milano** , e suo antico conoscente. - *CAP. XXVI*
86 la quale fu trasmessa al residente in **Milano** , che la trasmettesse al - *CAP. XXVI*
87 corte di Madrid e col governatore di **Milano** stavano sulle proteste, - *CAP. XXVII*
88 ricevette la nuova della sedizione di **Milano** , e ci accorse in persona. - *CAP. XXVII*
89 alzata la cresta, per la sommossa di **Milano** ; che da principio avevan - *CAP. XXVII*
90 povero assente, del birbante venuto a **Milano** , per rubare e scannare; - *CAP. XXVII*
91 testimonianza. Anche sull'avventure di **Milano** , delle quali non era ben - *CAP. XXVII*
92 che l'abbondanza fosse tornata in **Milano** , come per miracolo. - *CAP. XXVIII*
93 tempo erano eseguite, il ducato di **Milano** doveva avere almeno - *CAP. XXVIII*
94 il pane e la farina a buon mercato in **Milano** , ne veniva di - *CAP. XXVIII*
95 et malefica, seguita nella città di **Milano** etc. Milano, `6~., pag. - *CAP. XXVIII*
96 seguita nella città di Milano etc. **Milano** , `6~., pag. `@.). Ma - *CAP. XXVIII*
97 si voleva metter riparo. Il lazzeretto di **Milano** (se, per caso, questa - *CAP. XXVIII*
98 co' Francesi, per invadere il ducato di **Milano** . Don Gonzalo, - *CAP. XXVIII*
99 dopo quella risposta, se n'andò da **Milano** ; e la partenza fu trista - *CAP. XXVIII*
100 di settembre, entrò nel ducato di **Milano** . La milizia, a que' - *CAP. XXVIII*
101 in tutto otto giornate nel ducato di **Milano** . Una gran parte degli - *CAP. XXVIII*
102 noi, - disse don Abbondio: - è a **Milano** , fuor de' pericoli, lontana - *CAP. XXIX*
103 nel milanese, s'intende, anzi in **Milano** quasi esclusivamente: ché - *CAP. XXXI*
104 compilata da Francesco Rivola. **Milano** , `666, pag. 5.´.): e anche - *CAP. XXXI*
105 il ´9. La peste era già entrata in **Milano** . Il Tadino e il - *CAP. XXXI*
106 anche nel giorno della sua entrata in **Milano** : il primo la mette al - *CAP. XXXI*
107 di Pavia, poi di filosofia morale a **Milano** , autore di molte opere - *CAP. XXXI*
108 fortemente innamorato di lei (Storia di **Milano** del Conte Pietro Verri; - *CAP. XXXI*
109 di Milano del Conte Pietro Verri; **Milano** , `.´5, Tom. ~, pag. `55 - *CAP. XXXI*
110 se mai coloro fossero capitati a **Milano** . Il governatore aveva - *CAP. XXXI*
111 del cardinal di Richelieu, per spopolar **Milano** , e impadronirsene senza - *CAP. XXXI*
112 delle cose notabili successe in **Milano** intorno al mal - *CAP. XXXII*
113 raccolte da D. Pio la Croce, **Milano** , `-^@. È tratta - *CAP. XXXII*
114 Alleggiamento dello Stato di **Milano** etc. di C. G. Cavatio - *CAP. XXXII*
115 di C. G. Cavatio della Somaglia. **Milano** , `65^, pag. ~.´.). Tre - *CAP. XXXII*
116 Lampugnano; La pestilenza seguita in **Milano** , l'anno `6^@. Milano - *CAP. XXXII*
117 seguita in Milano, l'anno `6^@. **Milano** `6^~, pag. ~~.), - *CAP. XXXII*
118 la peste, si trovò la popolazion di **Milano** ridotta a poco più di - *CAP. XXXII*
119 fatti maravigliosi che si raccontavan di **Milano** ; e n'ebbe in risposta - *CAP. XXXII*
120 il secondo che morì di peste in **Milano** , aveva notato il delirio - *CAP. XXXII*
121 tradizione. " Ho trovato gente savia in **Milano** , - dice il buon - *CAP. XXXII*
122 necessari per mandar là il podestà di **Milano** e l'auditore della - *CAP. XXXII*

123	Ma l'affare delle così dette unzioni di	**Milano** , come fu il più celebre,	- *CAP. XXXII*
124	tornava don Rodrigo a casa sua, in	**Milano** , accompagnato dal fedel	- *CAP. XXXIII*
125	costoro abbaiano; ma sì; lo stato di	**Milano** non è un boccone da	- *CAP. XXXIII*
126	solamente per i birboni? E a	**Milano** , dicono tutti che l'è una	- *CAP. XXXIII*
127	per non andar così alla cieca a	**Milano** , passar dal suo paese,	- *CAP. XXXIII*
128	sappia? Non se ne sa niente. È a	**Milano** , se pure è ancora in	- *CAP. XXXIII*
129	essa a cercar ricapito di quella casa in	**Milano** , probabilmente non	- *CAP. XXXIII*
130	sua pace, bastandogli d'arrivar vicino a	**Milano** in quel giorno, per	- *CAP. XXXIII*
131	venne a sbucar sotto le mura di	**Milano** , tra porta Orientale e	- *CAP. XXXIII*
132	la rigorosa esecuzione di questo;	**Milano** si trovava ormai in tale	- *CAP. XXXIV*
133	il cielo quante porte s'immaginava che	**Milano** dovesse avere. Arrivato	- *CAP. XXXIV*
134	così solitario, ché se era in mezzo	**Milano** , chiamavo gente, e mi	- *CAP. XXXIV*
135	dalla loro. Ora sarà in giro per	**Milano** : chi sa che strage fa! -	- *CAP. XXXIV*
136	ci sia un pianeta per me, in questo	**Milano** . Per entrare, tutto mi	- *CAP. XXXIV*
137	alla croce, nell'altra sua entrata in	**Milano** , e pensava: " ecco: è	- *CAP. XXXIV*
138	di cavalieri, di gran signoroni, qui di	**Milano** , casa *** sapreste	- *CAP. XXXIV*
139	soli, a cantar vittoria, e a sguazzar per	**Milano** . - Viva la morìa, e	- *CAP. XXXIV*
140	colui: - non sarai tu quello che spianti	**Milano** . Per fortuna, non c'era	- *CAP. XXXIV*
141	se non quando la peste scoppiata in	**Milano** gli offrì occasione di	- *CAP. XXXV*
142	senza difficoltà. Venne subito a	**Milano** ; entrò nel lazzeretto; e	- *CAP. XXXV*
143	d'aver avuto giudizio, quel giorno in	**Milano** , direi una bugia; ma	- *CAP. XXXV*
144	e raccontò in succinto la giornata di	**Milano** , la fuga; e come era	- *CAP. XXXV*
145	non ci aveva trovato Agnese; come in	**Milano** aveva saputo che Lucia	- *CAP. XXXV*
146	di trovare qualchedun altro. O in	**Milano** , o nel suo scellerato	- *CAP. XXXV*
147	- ora ditemi; che appoggi avete qui in	**Milano** ? Dove pensate d'andare	- *CAP. XXXVI*
148	per tutta la giornata. Com'è conciato	**Milano** ! Le cose che bisogna	- *CAP. XXXVII*
149	dunque dovete aver giudizio. Vengo da	**Milano** ; e, sentirete, sono	- *CAP. XXXVII*
150	trasportata in un monastero di	**Milano** ; che lì, dopo molto	- *CAP. XXXVII*
151	Lei, signora, che è di	**Milano** , conoscerà più o	- *CAP. XXXVIII*
152	che trovava l'avventore anche lei. E a	**Milano** , signora, mi figuro che	- *CAP. XXXVIII*
153	qualche scappatuccia che ha fatta in	**Milano** , due anni sono, quel	- *CAP. XXXVIII*
154	su que' libri. Il signor marchese, in	**Milano** , conta, come è giusto,	- *CAP. XXXVIII*
155	per la nuova patria, e la vedova per	**Milano** . Le lacrime, i	- *CAP. XXXVIII*

milion *1*

1	portato via, senza parlar de' soldati, un	**milion** di persone, a dir poco,	- *CAP. XXXII*

milioni *1*

1	chiediate? Credete voi che tutti que'	**milioni** di martiri avessero	- *CAP. XXV*

militare *5*

1	la nobiltà i suoi privilegi, il	**militare** le sue esenzioni. I mercanti,	- *CAP. I*
2	tra il clero e le podestà laiche, tra il	**militare** e il civile, tra nobili e nobili,	- *CAP. I*
3	d'un taglio che aveva qualche cosa del	**militare** ; prese la terzetta rimasta	- *CAP. XXII*
4	guerre di Fiandra, quella celebrità	**militare** che ancor gli rimane.	- *CAP. XXVIII*
5	prodotta da tante cause, e dal guasto	**militare** in ispecie; gli mettessero	- *CAP. XXXII*

militari *2*

1	con molta diligenza le sue imprese	**militari** e politiche, lodata la sua	- *CAP. XXXI*
2	dispensasse da nuovi alloggiamenti	**militari** il paese già rovinato	- *CAP. XXXII*

milizia *2*

1	tempo, come un'armatura della nuova	**milizia** a cui s'era ascritta.	- *CAP. XXI*
2	entrò nel ducato di Milano. La	**milizia** , a que' tempi, era ancor	- *CAP. XXVIII*

mill' *3*

1	in parte come fatto a sé. - Viva	**mill'** anni don Gasparo Guzman,	- *CAP. V*
2	il favorito d'un principe. - Viva	**mill'** anni! - risposer tutti. - Servite il	- *CAP. V*
3	era andato in tanto veleno. Gli pareva	**mill'** anni d'esser fuori e lontano da	- *CAP. XVI*

millanteria *1*

1 con un atto d'ossequio e di **millanteria** ; e se n'andò. La mattina - *CAP. VII*

mille *23*

1 incontro, fu assalito a un tratto da **mille** pensieri. Domandò subito in - *CAP. I*
2 al fratello del morto, e, dopo **mille** proteste di rispetto per - *CAP. IV*
3 dolorosa relazione, il frate diventava di **mille** colori, e ora alzava gli occhi al - *CAP. V*
4 dire? La finirò io. Abbia pur cento, **mille** diavoli nell'anima, finalmente - *CAP. VII*
5 non ce n'era uno che potesse, a **mille** miglia, competer con lui, di - *CAP. VII*
6 per le quali si trovava lì; e disfaceva **mille** volte inutilmente col pensiero - *CAP. X*
7 d'allora, si giuntarono; e dopo **mille** riverenze, complimenti, - *CAP. XII*
8 di mani e di piedi, un frastono di **mille** grida di trionfo e - *CAP. XII*
9 tutta in punta di piedi per vedere: **mille** visi, mille barbe in aria: la - *CAP. XIII*
10 in punta di piedi per vedere: mille visi, **mille** barbe in aria: la curiosità e - *CAP. XIII*
11 per dir così, s'andavan lumeggiando di **mille** colori senza nome: quel - *CAP. XVII*
12 antichi, abituali, una conseguenza di **mille** fatti antecedenti; e il - *CAP. XXI*
13 gridi da tanto tempo contro di voi, che **mille** e mille voci detestino le - *CAP. XXIII*
14 tanto tempo contro di voi, che mille e **mille** voci detestino le vostre - *CAP. XXIII*
15 per rassicurarlo; ma era lontano le **mille** miglia da un tal sospetto; e - *CAP. XXIII*
16 né affatto estranee ai loro intelletti: se **mille** volte se n'eran fatti beffe, - *CAP. XXIV*
17 secondo il calcolo più comune, a **mille** dugento, mille cinquecento; - *CAP. XXXII*
18 il calcolo più comune, a mille dugento, **mille** cinquecento; e a più di - *CAP. XXXII*
19 ragionamento. - Diamo un pensiero ai **mille** e mille che sono usciti di - *CAP. XXXVI*
20 - Diamo un pensiero ai mille e **mille** che sono usciti di là -; e, - *CAP. XXXVI*
21 fossa: - diamo intorno un'occhiata ai **mille** e mille che rimangon qui, - *CAP. XXXVI*
22 - diamo intorno un'occhiata ai mille e **mille** che rimangon qui, troppo - *CAP. XXXVI*
23 ripiantano al medesimo posto, e fanno **mille** cerimonie prima di fare - *CAP. XXXVIII*

mina *1*

1 quando gli è riuscito di scavare una **mina** , trova la contrammina già - *CAP. V*

minacce *9*

1 a un dipresso le prescrizioni e le **minacce** medesime del suo - *CAP. I*
2 caso dell'intimazione ribalda, né delle **minacce** , e fare il matrimonio, era un - *CAP. II*
3 con pratiche, con istanze, con **minacce** , presso l'imperator - *CAP. V*
4 nessuna, né con carezze, né con **minacce** . I parenti eran seri, tristi, - *CAP. IX*
5 monaca? Non sono state adoperate **minacce** , o lusinghe? Non s'è fatto - *CAP. X*
6 fine, macchinava di fare sparger voci di **minacce** e d'insidie, che, venendogli - *CAP. XI*
7 risonare agli orecchi; per tutto lamenti, **minacce** , maraviglie: un piccol - *CAP. XII*
8 che l'iniquità può aver bensì delle **minacce** da fare, de' colpi da - *CAP. XXVI*
9 alla sua casa, e con tortura di **minacce** e di percosse, lo - *CAP. XXVIII*

minaccevole *1*

1 così cupa, un'impazienza così **minaccevole** , che, risoluta per paura, - *CAP. X*

minaccia *9*

1 gride, doveva naturalmente, a ogni **minaccia** , e a ogni insulto, adoperar - *CAP. I*
2 di que' visacci e di quelle parolacce, la **minaccia** d'un signore noto per non - *CAP. I*
3 ora lo dibatteva in aria, come per **minaccia** , e, in tutti i modi, dava loro - *CAP. III*
4 che passava, in un momento, dalla **minaccia** e dal furore, - *CAP. IV*
5 chiese con quel fare di risolutezza e di **minaccia** , che dànno la passione, la - *CAP. XII*
6 rifare un po' di piazza. Prega, esorta, **minaccia** ; pigia, ripigia, incalza di - *CAP. XIII*
7 spesso più che non sia per mantenere, **minaccia** anche non di rado, più - *CAP. XXVI*
8 capelli ritti, e il labbro atteggiato di **minaccia** . Mentre quel tale - *CAP. XXXII*
9 voltandosi, con versacci e con gesti di **minaccia** , a Renzo; il quale, dal - *CAP. XXXIV*

minacciando *1*

1 sani, figliuoli, parenti, mogli, mariti, **minacciando** di strascinarli al - *CAP. XXXII*

minacciare *6*

1 la minaccia d'un signore noto per non **minacciare** invano, un sistema di - *CAP. I*
2 signor dottore. Vorrei sapere se, a **minacciare** un curato, perché non - *CAP. III*
3 di Bergamo, il quale solo doveva **minacciare** , acchetare, comandare, - *CAP. VIII*
4 di colei, qualunque cosa avesse potuto **minacciare** , piuttosto che aver - *CAP. X*
5 un lusingare senza promettere, un **minacciare** in cerimonia; tutto - *CAP. XVIII*
6 tante volte avevano alzata insolente a **minacciare** , o traditrice a ferire. - *CAP. XXVIII*

minacciata *5*

1 di puntiglio. Ora, quest'impunità **minacciata** e insultata, ma non - *CAP. I*
2 Che poteva mai esser quella punizione **minacciata** in enimma? Molte e - *CAP. IX*
3 a una spiegazione, dire di che era stata **minacciata** , raccontare una storia... - *CAP. X*
4 repentina. Non era la morte **minacciata** da un avversario mortale - *CAP. XX*
5 - V'ho fatto nessun male? V'ho **minacciata** ? - Oh no! Vedo che lei - *CAP. XXI*

minacciate *1*

1 amicizia o da parzialità per le persone **minacciate** ; altri senz'altro impulso - *CAP. XIII*

minacciati *4*

1 bisogno lo chiede, a premunire i luoghi **minacciati** , a raccoglier le truppe, a - *CAP. VII*
2 in sentinella, per accogliere que' poveri **minacciati** : e non si richiedeva - *CAP. VIII*
3 figliuoli; quando vedeste due di loro **minacciati** insieme con voi, ah - *CAP. XXV*
4 alcuni fuggiaschi di paesi invasi o **minacciati** capitarono su al - *CAP. XXIX*

minacciato *3*

1 l'è proprio tutta al rovescio. Io non ho **minacciato** nessuno; io non fo di - *CAP. III*
2 subito sfrattato, com'era naturale; e fu **minacciato** anche a lui qualcosa di - *CAP. IX*
3 vendicava, ora facendole paura di quel **minacciato** gastigo, ora - *CAP. IX*

minacciava *4*

1 e brontolava, con quel suo vocione, e **minacciava** una di quelle sue - *CAP. XII*
2 d'Attilio che faceva un gran coraggio, e **minacciava** di gran canzonature, - *CAP. XVIII*
3 tutte queste qualità, quando la peste **minacciava** , invadeva una - *CAP. XXXI*
4 i tumulti, faceva ragione alle querele, **minacciava** , puniva, riprendeva, - *CAP. XXXI*

minacciavano *1*

1 gli ordigni. Questi fremevano, **minacciavano** anche, cercavan di - *CAP. XIII*

minacciosa *1*

1 rapidamente per aria quella mano **minacciosa** , e, alzando la voce, per - *CAP. VI*

minacciose *1*

1 proposte, sull'esortazioni, placide o **minacciose** , secondo i momenti. - *CAP. XXVII*

minacciosi *3*

1 altri così diversi da lui, seri, freddi, **minacciosi** . Ma, appunto perché non - *CAP. IX*
2 Gli fecero poi subito i più forti e **minacciosi** comandi che guardasse - *CAP. XI*
3 gli augùri sinistri, gli avvertimenti **minacciosi** de' pochi; e avevan - *CAP. XXXI*

minaccioso *10*

1 intenzione, - proseguì l'altro, con l'atto **minaccioso** e iracondo di chi coglie - *CAP. I*
2 l'aspetto di Renzo divenne così **minaccioso** , che don Abbondio non - *CAP. II*
3 con aria e con atti di dispetto **minaccioso** , que' curiosi, che non - *CAP. IV*
4 destra e a sinistra, che dicono, in tono **minaccioso** : - zitto! o sei morto -. - *CAP. VIII*
5 e compresso, un non so che di **minaccioso** e di feroce: quando - *CAP. IX*
6 con tono imperativo, e con sopracciglio **minaccioso** , concluse: - m'avete - *CAP. XV*
7 per l'aria, lamentevole insieme e **minaccioso** . Al suo avvicinarsi a - *CAP. XVII*
8 Lucia singhiozzare, e tornandole **minaccioso** alla mente il comando - *CAP. XXI*
9 e accompagnando il grido con un viso **minaccioso** , senza però - *CAP. XXXIII*
10 anche una pistola, per avvertimento **minaccioso** a chi avesse voluto - *CAP. XXXIV*

minestra *6*

1 tutta la vita; i quali, cominciando dalla **minestra** a dir di sì, con la bocca, - *CAP. XIX*
2 religione. Agli affamati dispensavano **minestra** , ova, pane, vino; ad - *CAP. XXVIII*
3 ogni mattina due mila scodelle di **minestra** di riso (Ragguaglio - *CAP. XXVIII*
4 e a farsi largo, avevano acquistata una **minestra** , tanto da non morire - *CAP. XXVIII*
5 spese, si distribuiva nel castello pane, **minestra** e vino: oltre alcune - *CAP. XXX*
6 avrebbe fatto smaltire altro che la poca **minestra** del cappuccino. - *CAP. XXXVII*

mingherlino *1*

1 fanno certi ignoranti, che sia così **mingherlino** , con una vocina - *CAP. XVIII*

minima *2*

1 per corrispondere alla celia, senza la **minima** ombra di malizia, proprio - *CAP. IV*
2 precipitazione. E senza avere una **minima** caparra, dargli in mano - *CAP. XXIII*

minimo *2*

1 detto, si guardò bene di darne il **minimo** indizio. Era una delle sue - *CAP. XXV*
2 sommossa: almeno non se ne trova il **minimo** cenno. Eppure, tra - *CAP. XXVIII*

ministero *12*

1 agli obblighi e ai nobili fini del **ministero** al quale si dedicava: - *CAP. I*
2 a danno della dignità del sacro **ministero** . E contro questi predicava, - *CAP. I*
3 manifestò la risoluzione di dedicarsi al **ministero** ecclesiastico, e ne prese - *CAP. XXII*
4 opposte allo spirito del loro nobile **ministero** . Per tutto ciò che - *CAP. XXII*
5 all'ospitalità e al suo proprio **ministero** in un tempo. Ma, - *CAP. XXIV*
6 Federigo, - per addossarvi codesto **ministero** , v'ha essa fatto sicurtà - *CAP. XXV*
7 vita? V'ha detto che i doveri annessi al **ministero** fossero liberi da ogni - *CAP. XXV*
8 dirvi, vi siete voi impegnato in un **ministero** che v'impone di stare - *CAP. XXV*
9 come non pensate che, se in codesto **ministero** , comunque vi ci siate - *CAP. XXV*
10 prestato a quegl'innocenti infelici il **ministero** che avevan ragione di - *CAP. XXVI*
11 violenza metteva all'esercizio del vostro **ministero** ? " I pareri di Perpetua! - *CAP. XXVI*
12 degnamente adempito un sì gran **ministero** . Se la pigrizia, se - *CAP. XXXVI*

ministra *1*

1 per l'ordinario, la sua era stata ed era **ministra** di voleri iniqui, di - *CAP. XIX*

ministri *4*

1 Parlò della corte, del conte duca, de' **ministri** , della famiglia del - *CAP. XIX*
2 il Nibbio, uno de' più destri e arditi **ministri** delle sue enormità, e - *CAP. XX*
3 ah birbone! contro i monatti! contro i **ministri** del tribunale! contro - *CAP. XXXIII*
4 argomentarlo. Incontrava ogni tanto **ministri** , tanto diversi d'aspetto e - *CAP. XXXV*

ministro *5*

1 di misericordia, mandando un suo **ministro** , indegno e miserabile, ma - *CAP. VI*
2 indegno e miserabile, ma un suo **ministro** , a pregar per una - *CAP. VI*
3 grazia che mi fa, scegliendomi per suo **ministro** , nel servizio di voi suoi - *CAP. VIII*
4 ben meritata; e per compagno e come **ministro** di lui, un padre - *CAP. XXXI*
5 ricorrere alla Chiesa, e chiedere al suo **ministro** che faccia uso - *CAP. XXXVI*

minor *5*

1 s'obbligasse per sempre, con la **minor** possibile cognizione di ciò - *CAP. IX*
2 Magno, a qualche altr'opera di **minor** conto, sapeva a tempo - *CAP. XXVII*
3 angoli le foglie passe e leggieri, che un **minor** vento vi aveva confinate, - *CAP. XXVII*
4 accattoni di mestiere, diventati ora il **minor** numero, confusi e - *CAP. XXVIII*
5 in buona salute anche lui, e in **minor** timore di perderla; ché, - *CAP. XXXVII*

minore *1*

1 Collalto, altro condottiere italiano, di **minore** , ma non d'ultima fama, - *CAP. XXVIII*

minuta *2*

1 enumerati, e particolareggiati, con **minuta** prolissità; le pene, pazzamente - *CAP. I*
2 tutto il suo sapere, e, consegnando la **minuta** da copiare alla consorte, - *CAP. XXV*

minutamente *5*

1 grado, avevam proposto di dar qui **minutamente** ragione del - *INTRODUZIONE*
2 se verrà poi il caso, informerete più **minutamente** la giustizia, intorno a - *CAP. XV*
3 che tu mi racconti poi la cosa più **minutamente** . Eh! n'abbiamo - *CAP. XVII*
4 dalle grosse inferriate, e intagliata più **minutamente** dai piccoli - *CAP. XXI*
5 e se ne sarebbe fatto render conto **minutamente** ; perché era - *CAP. XXV*

minute *1*

1 di filaticcio di seta, a pieghe fitte e **minute** , due calze vermiglie, due - *CAP. II*

minuti *5*

1 del combattimento. Tornato, pochi **minuti** dopo, entrò nell'infermeria, - *CAP. IV*
2 altro, le più antiche tradizioni, e i più **minuti** particolari. In faccia al - *CAP. VI*
3 a mancina: è una scorciatoia: in pochi **minuti** arriverete a una cantonata - *CAP. XI*
4 era divenuto il tempo per lui: prima i **minuti** gli parevan ore; poi - *CAP. XXXVIII*
5 gli parevan ore; poi l'ore gli parevan **minuti** . La vedova, non solo - *CAP. XXXVIII*

minuto *7*

1 ci piace di sentir le storie per **minuto** . - Sono pericoli, - rispose il - *CAP. IX*
2 quella giornata, Gertrude non ebbe un **minuto** di bene. Avrebbe desiderato - *CAP. X*
3 e nell'eseguire poi, vengan fuori per **minuto** , Renzo, ora che l'Adda - *CAP. XVII*
4 non s'occupò più d'un affare così **minuto** e, in quanto a lui, - *CAP. XXVII*
5 messo alla strada, per far la guerra a **minuto** , e per conto suo; chi si - *CAP. XXIX*
6 strada bianca e arida, sollevavano un **minuto** polverìo; in un - *CAP. XXXVII*
7 raccontar la sua storia molto per **minuto** , lunghettamente anzi - *CAP. XXXVII*

minuzie *1*

1 d'una mente impaniata nelle **minuzie** , e incapace di disegni - *CAP. XXII*

mio *139*

1 del Racconto, e defformità di questo **mio** rozzo Parto, a meno - *INTRODUZIONE*
2 signor don Rodrigo? - Il **mio** rispetto... - Si spieghi meglio! -... - *CAP. I*
3 Oh vedete un poco: gran destino è il **mio** , che le cose a proposito mi - *CAP. I*
4 altro: datemi un bicchiere del **mio** vino. - E lei mi vorrà sostenere - *CAP. I*
5 qua e là cosa sia accaduto al **mio** padrone? - disse Perpetua, ritta - *CAP. I*
6 levarnela. - Ma! io l'avrei bene il **mio** povero parere da darle; ma poi... - *CAP. I*
7 poi... - Ma poi, sentiamo. - Il **mio** parere sarebbe che, siccome tutti - *CAP. I*
8 piccola bagattella! a un galantuomo par **mio** ! e domani com'andrà? - e altre - *CAP. I*
9 secondo il piacere altrui, e trascuro il **mio** dovere; e poi mi toccan de' - *CAP. II*
10 la bestia son io, che trascuro il **mio** dovere, per non far penare la - *CAP. II*
11 - Che discorsi son questi, signor **mio** ? - proruppe Renzo, con un volto - *CAP. II*
12 Lucia che devo dire? - Ch'è stato un **mio** sbaglio. - E i discorsi del mondo? - *CAP. II*
13 - Ma! quel che Dio vuole, il **mio** povero Renzo. - Fatemi un - *CAP. II*
14 vi par egli ch'io sappia i segreti del **mio** padrone? " L'ho detto io, che c' - *CAP. II*
15 figliuolo. - Mala cosa nascer povero, il **mio** caro Renzo. - È vero, - riprese - *CAP. II*
16 quello che vi posso assicurare è che il **mio** padrone non vuol far torto, né a - *CAP. II*
17 dico che non so niente... In difesa del **mio** padrone, posso parlare; perché - *CAP. II*
18 bella prodezza! Per cavarmi di bocca il **mio** malanno, il vostro malanno! ciò - *CAP. II*
19 metta la mano al petto, e pensi se nel **mio** caso... Così dicendo, s'era levata - *CAP. II*
20 so ben io quel che voglio dire. Fate a **mio** modo, Renzo; andate a Lecco; - *CAP. III*
21 o non seguano matrimonii. Eh? È il **mio** caso, - disse Renzo. - Sentite, - *CAP. III*
22 cose, io: e domandi pure a tutto il **mio** comune, che sentirà che non - *CAP. III*
23 vengon tutti dalla circospezione del **mio** anonimo) che, ne' suoi - *CAP. IV*
24 dell'affronto, ch'io mostri almeno il **mio** rammarico di non poter - *CAP. IV*
25 se vorrei restituirglielo a costo del **mio** sangue; ma, non potendo altro - *CAP. IV*

26	ma anche per voi... S'alzi, padre...	**Mio**	fratello... non lo posso negare...	*- CAP. IV*
27	le mie parole? Dico a te, il	**mio**	Renzo, che tu confidi in Dio, e	*- CAP. V*
28	da questa casa, senza aver gustato del	**mio**	vino, né un creditore insolente,	*- CAP. V*
29	le ha parlato delle spalle, signor conte	**mio**	? Lei mi fa dire spropositi che	*- CAP. V*
30	de' sogghigni, per farmi capire ch'è del	**mio**	parere, perché non sostiene le	*- CAP. V*
31	è così, - riprese il frate, - il	**mio**	debole parere sarebbe che non	*- CAP. V*
32	lo volete far ridire: lo conosce, cugino	**mio**	, quanto voi: non è vero, padre?	*- CAP. V*
33	d'uno. - Ma, padre Cristoforo, padron	**mio**	colendissimo, con queste sue	*- CAP. V*
34	E, e, e; sa lei, signor	**mio**	, come la pensi l'imperatore, in	*- CAP. V*
35	a cui si deve pensare son molte, signor	**mio**	. Sa lei, per esempio, fino a che	*- CAP. V*
36	a confessarmi da lei. In quanto al	**mio**	onore, ha da sapere che il	*- CAP. VI*
37	l'una e l'altra, mi premon più del	**mio**	sangue. Don Rodrigo! io non	*- CAP. VI*
38	aperte. Sapete quante volte Bortolo	**mio**	cugino m'ha fatto sollecitare	*- CAP. VI*
39	retta, gli è... che serve? perché il	**mio**	cuore era qui. Maritati, si va	*- CAP. VI*
40	la donna dice: signor curato, questo è	**mio**	marito. Bisogna che il curato	*- CAP. VI*
41	senza sugo, per tirare in lungo il	**mio**	matrimonio; e io in vece vorrei	*- CAP. VI*
42	è mia moglie, e Lucia: questo è	**mio**	marito, il matrimonio è bell'e	*- CAP. VI*
43	- L'ho trovato. Quel sempliciotto di	**mio**	fratel Gervaso farà quello che	*- CAP. VI*
44	se non li conoscete? - Le azioni, caro	**mio**	: l'uomo si conosce all'azioni.	*- CAP. VII*
45	- Son io, - rispose Tonio, - con	**mio**	fratello, che abbiam bisogno di	*- CAP. VII*
46	fido? Lei mi fa torto. Ma siccome il	**mio**	nome è sul suo libraccio,	*- CAP. VIII*
47	un altro fra Cristoforo. E anche tu, il	**mio**	Renzo, anche tu devi metterti,	*- CAP. VIII*
48	raccomandata, come le ho detto, da un	**mio**	confratello. Essa ha dovuto	*- CAP. IX*
49	verso, le fa far ciò che vuole. Il	**mio**	Cristoforo non s'aspetterà	*- CAP. IX*
50	in voi, metterebbe a repentaglio il	**mio**	onore, potrebbe far credere ch'io	*- CAP. X*
51	il suo turbamento, - mi fo monaca, di	**mio**	genio, liberamente. - Da quanto	*- CAP. X*
52	io son pronto a metterci la pelle per il	**mio**	padrone: è il mio dovere; ma	*- CAP. XI*
53	la pelle per il mio padrone: è il	**mio**	dovere; ma so anche che lei	*- CAP. XI*
54	da quelle parti, che la qualità di	**mio**	servitore non ci si conti per	*- CAP. XI*
55	come fratelli, e ch'io frugo a piacer	**mio**	ne' suoi manoscritti. L'altra	*- CAP. XI*
56	è un'oca: qualcosa che faccia al caso	**mio**	saprà trovare, qualche	*- CAP. XI*
57	lasci entrare, che l'aspetterò. - Fate a	**mio**	modo, - rispose il frate: -	*- CAP. XI*
58	tono d'esordio: - devo dire anch'io il	**mio**	debol parere? Il mio debol	*- CAP. XIV*
59	dire anch'io il mio debol parere? Il	**mio**	debol parere è questo: che	*- CAP. XIV*
60	e vi raccomanderò al padrone, che è	**mio**	amico, e galantuomo. - Qui	*- CAP. XIV*
61	hanno fatte delle grosse. - Eh! caro il	**mio**	galantuomo! ho dovuto parlare	*- CAP. XIV*
62	codeste storie col letto? - Io fo il	**mio**	dovere, - disse l'oste,	*- CAP. XIV*
63	contenta di sposarlo, allora le dirò il	**mio**	nome a questa faccia; le darò	*- CAP. XIV*
64	delle buone ragioni per non dirlo, il	**mio**	nome. Oh bella! E se un	*- CAP. XIV*
65	proseguì: - ti porterò una ragione, il	**mio**	caro oste, che ti capaciterà.	*- CAP. XIV*
66	modo: non fate scene. - Ho fatto il	**mio**	dovere, - disse l'oste, forte; e	*- CAP. XIV*
67	idee curiose. Io non ci ho colpa: il	**mio**	buon cuore l'ho fatto vedere.	*- CAP. XIV*
68	cognome e negozio. A un figliuolo par	**mio**	...! Non ti sei portato bene.	*- CAP. XIV*
69	vossignoria: come può mai essere	**mio**	avventore, se lo vedo per la	*- CAP. XV*
70	saprà che son venuto subito a fare il	**mio**	dovere. Bacio le mani a	*- CAP. XV*
71	Cosa volete da me? Chi v'ha detto il	**mio**	nome? - Meno ciarle, e fate	*- CAP. XV*
72	- disse il notaio. - Come sa il	**mio**	nome, vossignoria? - Fate il	*- CAP. XV*
73	soddisfazione. E poi, già lei lo sa il	**mio**	nome. Chi diamine gliel ha	*- CAP. XV*
74	qui c'era de' soldi e una lettera. Signor	**mio**	! - Vi sarà dato ogni cosa	*- CAP. XV*
75	non mi va: voglio la roba mia, signor	**mio**	. Renderò conto delle mie	*- CAP. XV*
76	bisbigliò di nuovo: - giudizio; fate a	**mio**	modo: andate raccolto e quieto;	*- CAP. XV*
77	" se non m'aiuto ora, pensò,	**mio**	danno ". E subito alzò la voce:	*- CAP. XV*
78	ducato. " Perché ", aveva pensato, " il	**mio**	nome l'hanno su' loro libracci,	*- CAP. XVI*
79	o delle brutte. Ehi, oste, il	**mio**	letto solito è in libertà?	*- CAP. XVI*
80	Bene: un bicchier di vino, e il	**mio**	solito boccone, subito; perché	*- CAP. XVI*
81	tutte quelle belle notizie. Sappiate ora,	**mio**	caro signore, che la cosa è	*- CAP. XVII*
82	d'aiutar Ferrer, come se fosse stato un	**mio**	fratello; sappiate che que'	*- CAP. XVII*
83	E quel don Rodrigo! già, anche al	**mio**	tempo, era per quella strada;	*- CAP. XVII*
84	come ti dico. Ora ti condurrò dal	**mio**	padrone: gli ho parlato di te	*- CAP. XVII*
85	chi se lo vorrà lasciar dire. - Figliuolo	**mio**	, se tu non sei disposto a	*- CAP. XVII*
86	baggiano anche lui. Sai come dice il	**mio**	padrone, quando parla di me	*- CAP. XVII*

87 baggiano è stato la man di Dio, per il **mio** negozio; se non avessi quel - *CAP. XVII*
88 a tempo, disse: - credo di fare il **mio** dovere, senza mancare alla - *CAP. XVIII*
89 dire che il torto non è dalla parte di **mio** cugino. Ma è riscaldato; e, - *CAP. XVIII*
90 scansarli... - Signore zio, in questo, è **mio** dovere di dirle che Rodrigo - *CAP. XVIII*
91 - Che diavolo ha codesto frate con **mio** nipote? - Prima di tutto, è - *CAP. XVIII*
92 che non sappia che Rodrigo è **mio** nipote. - Se lo sa! Anzi - *CAP. XVIII*
93 per le brutte, ho creduto che fosse **mio** dovere d'avvertir di tutto il - *CAP. XVIII*
94 Cristoforo ha preso a cozzare con **mio** nipote, don Rodrigo ***. - Oh! - *CAP. XIX*
95 mi dispiace, mi dispiace davvero. - **Mio** nipote è giovine, vivo, si sente - *CAP. XIX*
96 è avvezzo a esser provocato... - Sarà **mio** dovere di prender buone - *CAP. XIX*
97 molto reverendo: troncare, sopire. **Mio** nipote è giovine; il religioso, - *CAP. XIX*
98 un'iliade di guai. Uno sproposito... **mio** nipote non crederei... ci son - *CAP. XIX*
99 segreta... e allora non è più solamente **mio** nipote... Si stuzzica un - *CAP. XIX*
100 - Le pare, padre molto reverendo? **Mio** nipote è un cavaliere che nel - *CAP. XIX*
101 che gli prescriverò io. Le dirò di più: **mio** nipote non ne saprà nulla. - *CAP. XIX*
102 son sempre accolti come si deve da **mio** nipote. Lo fa per inclinazione: - *CAP. XIX*
103 molto reverendo; che comanderò a **mio** nipote... Cioè bisognerà - *CAP. XIX*
104 Se c'è, dì al Nibbio, in **mio** nome, che la metta nella - *CAP. XX*
105 e ho promesso perché... è il **mio** destino. Ma voglio che me lo - *CAP. XXI*
106 vergine; rinunzio per sempre a quel **mio** poveretto, per non esser mai - *CAP. XXI*
107 nessuno, nessuno n'avrà uno come il **mio** ; nessuno avrà passata una - *CAP. XXII*
108 chi sono? V'hanno detto bene il **mio** nome? - E questa - *CAP. XXIII*
109 e che, certo, vi si manifesta nel **mio** aspetto, vi par egli ch'io - *CAP. XXIII*
110 buona nuova che aspettate da un par **mio** . - Che Dio v'ha toccato il - *CAP. XXIII*
111 è qui vicino, in casa di questo **mio** caro amico; e voi anderete - *CAP. XXIII*
112 perché non mi ci son messo io di **mio** capriccio ". Infatti, sul volto - *CAP. XXIII*
113 e di pietà, disse: - oh, il **mio** signore! Dio le renda merito - *CAP. XXIV*
114 siamo in questo caso: tra il mestiere di **mio** marito, e qualcosa che - *CAP. XXIV*
115 questa sorte? - Fate che lui li vesta a **mio** conto, e pagatelo bene. - *CAP. XXIV*
116 far del male con la mia protezione, al **mio** servizio. Chi vuol restare a - *CAP. XXIV*
117 - Io ho sempre cercato di farlo, il **mio** dovere, anche con mio grave - *CAP. XXV*
118 di farlo, il mio dovere, anche con **mio** grave incomodo, ma quando - *CAP. XXV*
119 superiori; hanno sempre ragione. È il **mio** pianeta, che tutti m'abbiano - *CAP. XXVI*
120 del dovere altrui, per norma del **mio** insegnamento! Eppure è - *CAP. XXVI*
121 qualunque rispetto, trascurato qualche **mio** obbligo, ditemelo - *CAP. XXVI*
122 l'ho sempre riguardato come un **mio** figliuolo. Tutto sta che non - *CAP. XXVI*
123 avrei avuto caro di lasciar l'ossa nel **mio** paese; ma ora che tu non ci - *CAP. XXVI*
124 vicino colui, m'è venuto in odio il **mio** paese: e con voi altri io sto - *CAP. XXVI*
125 son pareri da darsi a un figliuolo par **mio** ; e che i danari non li - *CAP. XXVII*
126 so cosa mi dire: ho fatto anche più del **mio** dovere. Agnese - *CAP. XXIX*
127 a sedere: - tu sei sempre stato il **mio** fido. - Sì, signore. - T'ho - *CAP. XXXIII*
128 Si tratta della Spagna, figliuolo **mio** : sai che affare è la - *CAP. XXXIII*
129 più una simile! " Giova sperare, caro il **mio** Renzo. Appena poté - *CAP. XXXIII*
130 a cercar dell'altre, dico. Fate a modo **mio** ... - L'ha avuta anche lei, - *CAP. XXXIII*
131 chiusi in casa come sospetti, perché il **mio** povero marito è morto; ci - *CAP. XXXIV*
132 parte, e riprese: - si contenta, padron **mio** , che un povero - *CAP. XXXIV*
133 volte io ho veduto rinnovarsi questo **mio** povero popolo! quanti ne - *CAP. XXXV*
134 proprio come se fosse stato per un **mio** fratello. Ma come volete - *CAP. XXXVI*
135 volte? - Oh! non è lei sempre il **mio** padre? - Figliuola, dunque; - *CAP. XXXVI*
136 quella buona Agnese, salutala anche in **mio** nome; e a lei, e a tutti - *CAP. XXXVI*
137 il tempo il suo mestiere, e io il **mio** . L'amico andò e tornò - *CAP. XXXVII*
138 ha già veduto dove vada a parare il **mio** discorso. La carità più - *CAP. XXXVIII*
139 soavemente sorridendo, - che il **mio** sproposito sia stato - *CAP. XXXVIII*

mira *9*

1 spianava lo schioppo, prendeva la **mira** , sparava, lo vedeva cadere e - *CAP. II*
2 quello, al pari del barcaiolo, aveva in **mira** un'altra ricompensa, più - *CAP. IX*
3 s'incamminò, prendendo per punto di **mira** la macchia biancastra sul - *CAP. XVII*
4 tale studio, non aveva mai avuta altra **mira** che d'istruirsi e di - *CAP. XXVII*
5 guardando innanzi, sempre con quella **mira** di trovar qualcheduno da - *CAP. XXXIV*
6 un buono spazio voto. Prende la **mira** , spicca un salto; è su, - *CAP. XXXIV*

7 Andò allora lungo le capanne, con la **mira** di riguadagnar l'assito, - *CAP. XXXV*
8 Se Dio vi concede figliuoli, abbiate in **mira** d'allevarli per Lui, - *CAP. XXXVI*
9 ora più nessuno che vi tenga di **mira** , e voglia farvi del male, - *CAP. XXXVIII*

mirabil *1*

1 con che lacrime rispose a tali parole. Il **mirabil** frate prese poi una gran - *CAP. XXXVI*

mirabile *7*

1 E allora, accozzando, con un'abilità **mirabile** , le qualità più - *INTRODUZIONE*
2 vece delle penitenze e della pazienza **mirabile** d'un fra Simone, morto - *CAP. IV*
3 e procellosa. Faceva poi un effetto **mirabile** il sentire che veniva a - *CAP. XIII*
4 dell'abietto rivale doveva fare un gioco **mirabile** . Appena partito Attilio, - *CAP. XVIII*
5 né d'ardore, né d'agitazione: **mirabile** se questi moti non si - *CAP. XXII*
6 non si destavano nell'animo suo, più **mirabile** se vi si destavano. Non - *CAP. XXII*
7 uno di qua e uno di là: e la **mirabile** coppia apparve agli - *CAP. XXIII*

mirabili *2*

1 ragionando delle virtù più **mirabili** e delle curiosità più - *CAP. XXVII*
2 processione medesima. Ma, oh forze **mirabili** e dolorose d'un - *CAP. XXXII*

mirabilmente *2*

1 un abboccamento con Federigo, mutò **mirabilmente** vita, e per sempre. - *CAP. XXIV*
2 riprese subito, sentendo com'era stata **mirabilmente** liberata, resa alla - *CAP. XXXV*

miracoli *2*

1 ora tanto gloriosa, e avete fatti tanti **miracoli** per i poveri tribolati; - *CAP. XXI*
2 dice costui, come se l'avesse visto far **miracoli** ; e prendere addirittura - *CAP. XXIII*

miracolo *9*

1 donna? L'elemosina. Sapete di quel **miracolo** delle noci, che avvenne, - *CAP. III*
2 il premio della sua carità. Ma il **miracolo** fu tanto più grande, come - *CAP. III*
3 che il Signore abbia cominciato un **miracolo** senza finirlo bene; ma - *CAP. XXIV*
4 però una gran cosa d'aver ricevuto un **miracolo** ! Né si creda che fosse - *CAP. XXIV*
5 diceva tra sé: - Agnese è stata zitta: **miracolo** ! È vero che s'hanno a - *CAP. XXV*
6 che cercava di conoscer la giovine del **miracolo** , il sarto le aveva reso - *CAP. XXV*
7 è qui, dopo tanti accidenti, come per **miracolo** ; e il giovine, dopo altri - *CAP. XXV*
8 fosse tornata in Milano, come per **miracolo** . Pane in quantità da - *CAP. XXVIII*
9 Perfida e infame è stata: son qui per **miracolo** : basta dire che m'ha - *CAP. XXXIII*

miracolosa *2*

1 poi saltava a parlare della conversione **miracolosa** . Ma ciò che gli aveva - *CAP. XXIV*
2 annichilata si trouaua; puoiché fu cosa **miracolosa** l'hauer questi Padri - *CAP. XXXI*

miracolosamente *2*

1 intendere come il Signore v'ha salvata **miracolosamente** ... - Ah sì! - *CAP. XXIV*
2 miracolosamente... - Ah sì! proprio **miracolosamente** ; per intercession - *CAP. XXIV*

miracolosi *1*

1 al modo che si dimostra, che furon **miracolosi** , o che non furon - *CAP. XXII*

mirallegri *1*

1 anche della sua burrasca; poi de' gran **mirallegri** anche a Agnese, - *CAP. XXXVIII*

miranda *1*

1 intendere. Mortales parat morbos, **miranda** videntur ". Questa - *CAP. XXXII*

mirar *2*

1 di cavar il costrutto chiaro, e di **mirar** proprio quelle sacrosante - *CAP. III*
2 così spesso alle prese tra loro, senza **mirar** mai a distruggersi, anzi - *CAP. XXIX*

mirava *1*

1 il numero, e anche perché Lodovico **mirava** piùttosto a scansare i colpi, e - *CAP. IV*

mire *2*

1 il pensiero di sacrificare una figlia a **mire** interessate avrebbe fatto - *CAP. IX*
2 aperto alle sue antiche e costanti **mire** . Mandò a dire a Gertrude che - *CAP. X*

mis *1*

1 E questo ir-re- **mis** -si-bil-mente e con ogni rigore - *CAP. III*

mischia *1*

1 di non cacciarsi nel fitto della **mischia** , a farsi ammaccar l'ossa, o - *CAP. XII*

mischiando *1*

1 senza mirar mai a distruggersi, anzi **mischiando** sempre alle ostilità - *CAP. XXIX*

mischiarsi *3*

1 diceva anche severamente, ch'era un **mischiarsi** nelle cose profane, a danno - *CAP. I*
2 con molto rispetto. Ma, quando volle **mischiarsi** coi principali della sua - *CAP. IV*
3 Eppure era così: quella figura veniva a **mischiarsi** con tutte l'immagini - *CAP. XXXVI*

mischiato *2*

1 di simili storie, e per essere in questa **mischiato** un nome a lui noto e - *CAP. XX*
2 questo come uno che s'era **mischiato** ne' loro affari, per - *CAP. XXIX*

mischiava *1*

1 delle sue allieve, ma l'eccitava; si **mischiava** ne' loro giochi, e li - *CAP. X*

miscredenza *1*

1 La medesima **miscredenza** , la medesima, per - *CAP. XXXI*

miscuglio *1*

1 e quasi il materiale del tumulto, è un **miscuglio** accidentale d'uomini, che, - *CAP. XIII*

mise *119*

1 però s'avvicinavano, guardandolo fisso. **Mise** l'indice e il medio della mano - *CAP. I*
2 casa sua, ch'era in fondo del paesello, **mise** in fretta nella toppa la chiave, - *CAP. I*
3 si voltò indietro verso Perpetua, **mise** il dito sulla bocca, disse, con - *CAP. I*
4 di lui, girò la chiave, e se la **mise** in tasca. - Ah! ah! parlerà ora - *CAP. II*
5 sul momento -. E, così dicendo, **mise** , forse senza avvedersene, la - *CAP. II*
6 ogni tre scalini, - son servito -; e si **mise** davvero a letto, dove lo - *CAP. II*
7 e, come avvezza a somiglianti doni, **mise** loro le mani addosso, - *CAP. III*
8 mi dia questa prova d'amicizia -. E si **mise** per servirlo prima d'ogni altro; - *CAP. IV*
9 il quale, presolo e ringraziato, lo **mise** nella sporta. Chiese quindi - *CAP. IV*
10 in coro a cantar sesta, desinò, e si **mise** subito in cammino, verso il - *CAP. V*
11 presentò una sedia, sulla quale si **mise** il padre Cristoforo, facendo - *CAP. V*
12 propizio, non esitò a mescere, e si **mise** a sorbir lentamente il vino. - - *CAP. V*
13 vecchio se gli accostò misteriosamente, **mise** il dito alla bocca, e poi, col dito - *CAP. VI*
14 sottovoce queste parole, il frate **mise** la mano sul capo bianco del - *CAP. VI*
15 si ostina a dire che è peccato. Renzo **mise** in campo anche lui la sua - *CAP. VI*
16 spalle; il cappello a gran penne, che **mise** e inchiodò, con una manata, - *CAP. VII*
17 ai due fratelli, davanti all'uscio; e si **mise** a ciarlare con Tonio, in - *CAP. VII*
18 riempì l'apertura con la persona, **mise** dentro la testa, per guardare, - *CAP. VIII*
19 fuori carta, penna e calamaio, e si **mise** a scrivere, ripetendo a viva - *CAP. VIII*
20 tutto questo nel tempo che Renzo **mise** a proferire le parole: - - *CAP. VIII*
21 aprì l'impannata d'una sua finestrina, **mise** fuori la testa, con gli occhi - *CAP. VIII*
22 al signor Griso. Subito, questo si **mise** in testa un cappellaccio, sulle - *CAP. VIII*
23 e uniti -. Dopo questa breve aringa, si **mise** alla fronte, e uscì il primo. - *CAP. VIII*

24	popolo, rispose: - vengo ad aprire -. Si	**mise**	in fretta l'arnese che aveva	*- CAP. VIII*
25	Forse in questo momento...! - E qui si	**mise**	a spiegare ciò che aveva	*- CAP. VIII*
26	Quest'ultima, levandosi di tasca la sua,	**mise**	un gran sospiro, pensando	*- CAP. VIII*
27	prima, s'aspettavan di fare; e ciascuno	**mise**	un gran sospiro. Renzo avrebbe	*- CAP. IX*
28	la cena. Sulla fine di questa, il principe	**mise**	in campo un altro affare, la	*- CAP. X*
29	chiamar subito quel suo fedele, gli	**mise**	in mano i quattro scudi, lo	*- CAP. XI*
30	glielo pagherò ". Così pensando, si	**mise**	in una tasca quello che aveva	*- CAP. XI*
31	in mano, ne prese un secondo, e lo	**mise**	nell'altra; un terzo, e cominciò	*- CAP. XI*
32	d'asse spezzate e di schegge, se lo	**mise**	in ispalla, avviandosi, come	*- CAP. XII*
33	uomo all'angosce mortali, Renzo, dico,	**mise**	da parte ogni pensiero	*- CAP. XIII*
34	fosse ottenuto l'intento. Detto fatto, si	**mise**	con gli altri a far far largo; e	*- CAP. XIII*
35	un bel posto per poter vedere. Ferrer	**mise**	un gran respiro, quando vide	*- CAP. XIII*
36	lo sportello della carrozza: il vecchio	**mise**	fuori la testa, s'alzò, e	*- CAP. XIII*
37	lavato. Quando vide il suo aiuto,	**mise**	un gran respiro; gli tornò il	*- CAP. XIII*
38	volta, con Lucia e con Agnese: e	**mise**	un sospiro. Scosse poi la	*- CAP. XIV*
39	come assorto in un pensiero: poi	**mise**	un gran sospiro, e alzò il	*- CAP. XIV*
40	che gli aveva fatto la sera avanti); e si	**mise**	a sedere, pregando la donna	*- CAP. XVI*
41	Renzo, che sarebbe servito; e questo si	**mise**	a sedere in fondo della	*- CAP. XVI*
42	peggio li trovo ". Non ostante, si	**mise**	a mangiare con	*- CAP. XVI*
43	in aria, e stesa la mano sinistra, si	**mise**	la punta del pollice alla	*- CAP. XVI*
44	due candele benedette, le accese, e le	**mise**	sul davanzale, a destra e a	*- CAP. XVI*
45	La giustizia, che l'aveva appostato, gli	**mise**	l'unghie addosso; gli	*- CAP. XVI*
46	trattarsi così in confidenza. Perciò si	**mise**	a consultar tra sé, molto a	*- CAP. XVII*
47	per levarsi, s'alzò mezzo intirizzito, si	**mise**	inginocchioni, disse, e con	*- CAP. XVII*
48	Un pochino, - rispose Renzo, e ci si	**mise**	con un vigore e con una	*- CAP. XVII*
49	poi strinse le labbra, e per di più ci	**mise**	il dito in croce,	*- CAP. XVII*
50	Allora incrociò le braccia sul petto,	**mise**	un sospiro, abbassò gli occhi	*- CAP. XVII*
51	tasca, la votò di que' pochi soldi; li	**mise**	nella mano che si trovò più	*- CAP. XVII*
52	come fosse fatto. Questa relazione	**mise**	il diavolo addosso a don	*- CAP. XVIII*
53	signore zio... - (questo, soffiando, vi	**mise**	la mano, come per	*- CAP. XVIII*
54	che, - e qui immaginatevi che soffio	**mise**	, - tutti questi benedetti	*- CAP. XVIII*
55	creduto necessario a qualche cosa.	**Mise**	le mani in croce sul petto, in	*- CAP. XIX*
56	finalmente alcuni scudi d'oro, e li	**mise**	in mano al caporalaccio,	*- CAP. XX*
57	Rodrigo, sapendo con chi parlava, si	**mise**	poi a esagerare le difficoltà	*- CAP. XX*
58	e cacciò un urlo; il malandrino la	**mise**	per forza nella carrozza: uno	*- CAP. XX*
59	più che poté, nel canto della carrozza,	**mise**	le braccia in croce sul petto,	*- CAP. XX*
60	una tal protezione. D'allora in poi, non	**mise**	piede fuor del castello, che	*- CAP. XX*
61	Si ritirò, chiuse la finestra, e si	**mise**	a camminare innanzi e indietro	*- CAP. XX*
62	allo sportello; e al Nibbio, che	**mise**	il capo fuori, riferì sottovoce	*- CAP. XXI*
63	e vorrete ubbidire -. Così detto, si	**mise**	a mangiare avidamente.	*- CAP. XXI*
64	di farne un sacrifizio. S'alzò, e si	**mise**	in ginocchio, e tenendo	*- CAP. XXI*
65	queste parole, abbassò la testa, e si	**mise**	la corona intorno al collo,	*- CAP. XXI*
66	che staccò da un chiodo della parete;	**mise**	in quella stessa cintura il suo	*- CAP. XXII*
67	famosa quasi al par di lui, se la	**mise**	ad armacollo; prese il	*- CAP. XXII*
68	procurare, non solo non li ricercò, ma	**mise**	ogni studio a schivarli. Volle	*- CAP. XXII*
69	subito, disfare, riparare. Federigo si	**mise**	in attenzione; e l'innominato	*- CAP. XXIII*
70	quell'atto, gli avevan dato la vita.	**Mise**	un sospiro, che da un'ora	*- CAP. XXIII*
71	sgranchì le braccia e le gambe, si	**mise**	a stare un po' più sulla	*- CAP. XXIV*
72	respiri, e, con animo più riposato, si	**mise**	a considerare altri lontani	*- CAP. XXIV*
73	più... Ma una tale idea, appena trovata,	**mise**	sottosopra la mente ch'era	*- CAP. XXIV*
74	staccata un'ala di quel cappone, gliela	**mise**	davanti; si mise a sedere	*- CAP. XXIV*
75	di quel cappone, gliela mise davanti; si	**mise**	a sedere anche lei e il	*- CAP. XXIV*
76	un pensiero. Stette un momento; poi	**mise**	insieme un piatto delle	*- CAP. XXIV*
77	sulla tavola, e aggiuntovi un pane,	**mise**	il piatto in un tovagliolo, e	*- CAP. XXIV*
78	a prendere, d'ordine dell'arcivescovo, si	**mise**	il grembiule agli occhi, e	*- CAP. XXIV*
79	volle sapere i casi di Lucia, e questa si	**mise**	affannosamente a	*- CAP. XXIV*
80	mezzo, e lì, essendo ancora a cavallo,	**mise**	un suo grido tonante: era il	*- CAP. XXIV*
81	alzatosi una mattina prima del sole, si	**mise**	in una carrozza, col Griso e	*- CAP. XXV*
82	d'una di questa sorte, don Ferrante ci	**mise**	tutto il suo sapere, e,	*- CAP. XXV*
83	senza colpa. Allora don Abbondio si	**mise**	a raccontare la dolorosa	*- CAP. XXV*
84	venendo in terra a esercitarne l'ufizio,	**mise**	forse per condizione d'aver	*- CAP. XXV*

85 finalmente un rotolo alla meglio, lo **mise** in un cencio, ne fece un - *CAP. XXVI*
86 con lui una risposta, che questo **mise** in carta; si trovò il mezzo - *CAP. XXVII*
87 e con una piccola gerla vota; e si **mise** in fretta a collocarvi nel - *CAP. XXIX*
88 in quella toppa e in que' battenti, e **mise** la chiave in tasca. Don - *CAP. XXIX*
89 n'è vero? si mantiene. Il sarto si **mise** a parlare alla distesa della - *CAP. XXIX*
90 quanto un tiro di schioppo, né mai **mise** piede sulla discesa: l'unica - *CAP. XXX*
91 il luogo più pulito della casa; si **mise** poi a spazzarla, a raccogliere - *CAP. XXX*
92 che gli si scoprì sotto un'ascella, **mise** chi lo curava in sospetto di - *CAP. XXXI*
93 ne furon decretati due altri; ci si **mise** anche mano; ma, per - *CAP. XXXII*
94 E in quella il Griso entrò, e si **mise** con colui a scassinar la - *CAP. XXXIII*
95 far la strada, si dispose a partire. Si **mise** sotto panni una cintura, - *CAP. XXXIII*
96 il braccio un fagottino di panni; si **mise** in tasca un benservito, che - *CAP. XXXIII*
97 Rivolta; in un taschino de' calzoni si **mise** un coltellaccio, ch'era il - *CAP. XXXIII*
98 era popolato, coperto, come la vigna. **Mise** piede sulla soglia d'una - *CAP. XXXIII*
99 senza sospendere i discorsi, l'amico si **mise** in faccende per fare un - *CAP. XXXIII*
100 così all'improvviso e in quel tempo. **Mise** l'acqua al fuoco, e - *CAP. XXXIII*
101 l'altro, i due pani, che Renzo si **mise** uno per tasca. Verso sera, - *CAP. XXXIII*
102 carponi verso l'orlo di quel gran letto; **mise** la testa fuori, e non - *CAP. XXXIII*
103 che era; e tenendolo con la sinistra, **mise** l'altra mano nel - *CAP. XXXIV*
104 metterla sotto terra così. Il monatto si **mise** una mano al petto; e poi, - *CAP. XXXIV*
105 dato a questa un bacio in fronte, la **mise** lì come sur un letto, ce - *CAP. XXXIV*
106 e, perso il lume degli occhi, **mise** mano al suo coltellaccio, - *CAP. XXXIV*
107 altro; e, con questo bel brindisi, si **mise** il fiasco alla bocca, e, - *CAP. XXXIV*
108 quale veniva quel suono straordinario. **Mise** un occhio a un largo - *CAP. XXXV*
109 istantanea, gli ferì lo sguardo, e gli **mise** l'animo sottosopra. Vide, a - *CAP. XXXV*
110 e ne spillò un bicchier di vino, che **mise** sur un tavolino, davanti al - *CAP. XXXV*
111 riprese quindi la sua scodella, e si **mise** a sedere accanto a lui. - - *CAP. XXXV*
112 e se lo legò come usavan quelli. E si **mise** subito alla ricerca, a - *CAP. XXXVI*
113 e due le mani la destra di lei, si **mise** subito a soddisfare alla - *CAP. XXXVI*
114 e tornò con due bracciate di stipa: ne **mise** una in terra, l'altra sul - *CAP. XXXVII*
115 fradicio, che pareva stato in molle; lo **mise** su un panchetto, e disse: - *CAP. XXXVII*
116 - Lascia fare, - disse l'amico; **mise** l'acqua in un paiolo, che - *CAP. XXXVII*
117 e andò al suo paiolo: Renzo intanto si **mise** a sedere, aspettando. - - *CAP. XXXVII*
118 l'acqua, se non ritornato il sereno, si **mise** in cammino per Pasturo. - *CAP. XXXVII*
119 festa, li condusse in un bel tinello, **mise** a tavola gli sposi, con - *CAP. XXXVIII*

misera *6*

1 che aveva dato un tal saggio di sé. La **misera** ascoltatrice era annichilata: - *CAP. X*
2 messe tanto desiderata riuscì ancor più **misera** della precedente, in parte - *CAP. XII*
3 con una vocina fessa, e una barbetta **misera**: non dico per - *CAP. XVIII*
4 vocina fessa, e una barbetta misera **misera** : non dico per predicare, - *CAP. XVIII*
5 forse indur concetto d'una virtù gretta, **misera** , angustiosa, d'una mente - *CAP. XXII*
6 troppo! - disse Federigo, - tale è la **misera** e terribile nostra - *CAP. XXVI*

miserabil *1*

1 a prender la preda; quindi, alzato il **miserabil** peso, lo portaron via. - *CAP. XXXIII*

miserabile *9*

1 con molti ohimè, le raccontò il **miserabile** caso. Quando si venne al - *CAP. I*
2 mandando un suo ministro, indegno e **miserabile** , ma un suo ministro, a - *CAP. VI*
3 inculcandogliela caldamente, con quella **miserabile** finta di dargli un parere - *CAP. XV*
4 pentito, come un sottomesso, come un **miserabile** , a confessarsi in colpa, - *CAP. XXIII*
5 Lui? Oh pensate! se io omiciattolo, io **miserabile** , e pur così pieno di - *CAP. XXIII*
6 di febbri maligne, di febbri pestilenti: **miserabile** transazione, anzi - *CAP. XXXI*
7 autorità. Di mano in mano poi che la **miserabile** radunanza andò - *CAP. XXXI*
8 pareva che non venisse fuori da quella **miserabile** folla, e pure si - *CAP. XXXIV*
9 annoiato e severo; se qualche volta il **miserabile** pensiero che voi - *CAP. XXXVI*

miserabili *1*

1 della cappella, che torreggiava sopra le **miserabili** tende; e proseguì: - - *CAP. XXXV*

miserabilmente *1*

1 che doveva farlo vedere a' suoi così **miserabilmente** mutato; ora lo - *CAP. XXI*

miserere *1*

1 e cantando alternativamente il **Miserere** ; e il suono fiacco di - *CAP. XXXVI*

miseri *1*

1 Presentiamo a Dio i nostri cuori **miseri** , vòti, perché Gli piaccia - *CAP. XXVI*

miseria *16*

1 pienamente informato della intollerabile **miseria** in che è vivuta e vive questa - *CAP. I*
2 ragioni. Pienamente informato della **miseria** in che vive questa Città e - *CAP. I*
3 in una perfetta solitudine, giacché la **miseria** aveva divezzati tutti i - *CAP. VI*
4 sulla scarsità della raccolta, e sulla **miseria** dell'annata; e più delle - *CAP. VII*
5 eran poveri di mestiere, e mostravan la **miseria** più nel viso che nel - *CAP. XVII*
6 perché era un effetto della vostra **miseria** ; avrete implorato la forza - *CAP. XXV*
7 compassione, e come per distinzione di **miseria** , facevan vedere i lividi - *CAP. XXVIII*
8 una tal piena, una tale rivalità di **miseria** , al termine dove avevan - *CAP. XXVIII*
9 ancor più funesto ai suoi compagni di **miseria** , oggetto d'orrore, forse - *CAP. XXVIII*
10 di gale e di cenci, di superfluità e di **miseria** , spettacolo ordinario - *CAP. XXVIII*
11 era allora affatto cessato. I cenci e la **miseria** eran quasi per tutto; e - *CAP. XXVIII*
12 alcuni, perché le cagioni comuni della **miseria** avevan mutata a quel - *CAP. XXVIII*
13 sopraffatti dalla vista continua d'una **miseria** che sorpassava, non - *CAP. XXVIII*
14 che sovrastava alla città, per tanta **miseria** ammontata in ogni - *CAP. XXVIII*
15 le imposte correnti non pagate, per la **miseria** generale, prodotta da - *CAP. XXXII*
16 gli agiati: ché, dopo tante immagini di **miseria** , e pensando a quella - *CAP. XXXIV*

misericordia *41*

1 per disporle con qualche ordine, **misericordia** ! venivano a - *INTRODUZIONE*
2 cosa di straordinario davvero. - **Misericordia** ! cos'ha, signor padrone? - *CAP. I*
3 coltello che gli usciva dal taschino. - **Misericordia** ! - esclamò con voce - *CAP. II*
4 seria. - E quell'altro disgraziato! - **Misericordia** ! che spettacolo! - - *CAP. IV*
5 Impiccarli. - Appunto; impiccarli, senza **misericordia** . - De' buoni processi, - - *CAP. V*
6 regge; quel Dio le usa ora un tratto di **misericordia** , mandando un suo - *CAP. VI*
7 di don Abbondio: - aiuto! aiuto! - **Misericordia** ! cos'è stato? - gridò - *CAP. VIII*
8 Agnese, tenendola per la sottana. - **Misericordia** ! non avete sentito? - - *CAP. VIII*
9 istantaneo, si sente l'urlo di Menico. - **Misericordia** ! - grida anche - *CAP. VIII*
10 Noi saremmo indegni della vostra **misericordia** , se non ve la - *CAP. VIII*
11 che però a ogni fallo c'era rimedio e **misericordia** ; che il suo era di quelli - *CAP. X*
12 grossa, pronti alla ferocia e alla **misericordia** , a detestare e ad - *CAP. XIII*
13 un giorno desidererete che Dio vi usi **misericordia** . Lasciatemi andare, - *CAP. XX*
14 tanto, sperando d'avere impetrata la **misericordia** che implorava, si - *CAP. XX*
15 io meschina, se non che lei mi usi **misericordia** ? Dio perdona tante - *CAP. XXI*
16 perdona tante cose, per un'opera di **misericordia** ! Mi lasci andare; per - *CAP. XXI*
17 perdona tante cose, per un'opera di **misericordia** ! " Oh perché non è - *CAP. XXI*
18 renderà merito. Compisca l'opera di **misericordia** : mi liberi, mi liberi. - - *CAP. XXI*
19 perdona tante cose, per un'opera di **misericordia** ! " E non gli tornavan - *CAP. XXI*
20 che ha operato in voi il prodigio della **misericordia** , diffonde in esse - *CAP. XXIII*
21 diceva: sono nelle vostre mani: abbiate **misericordia** : parcere subjectis. - *CAP. XXIII*
22 e voi a cogliere i primi frutti della **misericordia** . Don Abbondio, a - *CAP. XXIII*
23 nuova vita, s'elevava a quell'idee di **misericordia** , di perdono e - *CAP. XXIII*
24 quegli uomini senza paura e senza **misericordia** , vederli in carne e - *CAP. XXIII*
25 signore! Dio le renda merito della sua **misericordia** ! - E a voi, cento - *CAP. XXIV*
26 esser contenta che Dio gli abbia usata **misericordia** , anzi pregare per lui; - *CAP. XXIV*
27 la buona donna, e lo nominò. - Oh **misericordia** ! - esclamò Lucia. - *CAP. XXIV*
28 estatica, dicendo solo, ogni poco: - oh **misericordia** ! - È una gran - *CAP. XXIV*
29 poco: - oh misericordia! - È una gran **misericordia** davvero! - diceva la - *CAP. XXIV*
30 per una grand'opera, per fare una gran **misericordia** a uno, e per - *CAP. XXIV*
31 E Dio che ha usato con me tanta **misericordia** , vi mandi il buon - *CAP. XXIV*
32 una riconoscenza, una fiducia in quella **misericordia** che lo poteva - *CAP. XXIV*

33	sussidi, per inaspettato dono di	**misericordia** privata: ché, in	- *CAP. XXXII*
34	contro quelli che fanno l'opere di	**misericordia** ! - Tienlo bene, fin	- *CAP. XXXIII*
35	che sarà anche questa un'opera di	**misericordia** . Renzo, non	- *CAP. XXXIII*
36	perché qui è veramente un'opera di	**misericordia** ". In quanto al	- *CAP. XXXIV*
37	Egli ha abbastanza forza e abbastanza	**misericordia** per impedirtela; ti	- *CAP. XXXV*
38	grave. - Può esser gastigo, può esser	**misericordia** . Il sentimento che	- *CAP. XXXV*
39	nella giustizia, benedetto nella	**misericordia** ! benedetto nella	- *CAP. XXXVI*
40	che facciamo del male, per far Lui	**misericordia** . Lasciate fare a	- *CAP. XXXVI*
41	- che il Signore gli avrà usato	**misericordia** . - Questo non ci	- *CAP. XXXVIII*

misericordie *1*

1	Lei che è tanto buona, la madre delle	**misericordie** , possa aver piacere	- *CAP. XXXVI*

misericordiosa *1*

1	cosa da offrirle, lo farei; ma è tanto	**misericordiosa** , che me l'otterrà	- *CAP. XXVI*

misericordioso *2*

1	ma sentite ciò che v'ho da dire. Dio	**misericordioso** m'ha chiamato a	- *CAP. XXIV*
2	alcuna nell'avvenire. Ma chi sa se Dio	**misericordioso** non ve ne prepara?	- *CAP. XXVI*

miserie *15*

1	della gioventù: frivolezze, sciocchezze,	**miserie** ! La cagion del suo	- *CAP. XIX*
2	spettacolo, un corso incessante di	**miserie** , un soggiorno perpetuo	- *CAP. XXVIII*
3	questo, cresce tutto l'altro ammasso di	**miserie** . Nel tribunale di	- *CAP. XXVIII*
4	parlare, se in vece di descriver le	**miserie** d'una città, avesse	- *CAP. XXXI*
5	il governatore informasse il re, delle	**miserie** della città e della	- *CAP. XXXII*
6	da' suoi pensieri, fuorché le solite	**miserie** e malinconie. Come	- *CAP. XXXIII*
7	era il solo suo aspetto che, tra tante	**miserie** , la indicasse così	- *CAP. XXXIV*
8	Così, già sbalordito e stanco di veder	**miserie** , il giovine arrivò alla	- *CAP. XXXIV*
9	soffogati: né forse su quel luogo di	**miserie** era ancor passata un'ora	- *CAP. XXXV*
10	con l'occhio, anzi a contemplar nuove	**miserie** , così simili in parte	- *CAP. XXXVI*
11	fatto! E in questo luogo! tra queste	**miserie** ! tra questi spettacoli!	- *CAP. XXXVI*
12	e passeggiere, ma co' travagli e tra le	**miserie** , per disporvi a una	- *CAP. XXXVI*
13	cose di quel giorno; ma di sotto le	**miserie** , gli orrori, i pericoli,	- *CAP. XXXVII*
14	il lazzeretto! C'è da perdersi nelle	**miserie** . Basta; ti racconterò	- *CAP. XXXVII*
15	ci trovò de' disgusti bell'e preparati?	**Miserie** ; ma ci vuol così poco	- *CAP. XXXVIII*

misero *9*

1	e messo quello del giorno di lavoro, si	**misero** a consultar di nuovo, Lucia	- *CAP. III*
2	grande accompagnamento di bravi; e si	**misero** a far la ronda intorno,	- *CAP. IV*
3	mattinata, si videro certe novità che	**misero** non poco in sospetto	- *CAP. VII*
4	bisogna che ne facciano. Tutti si	**misero** a ridere, fuor che il	- *CAP. XIV*
5	Renzo: e per di più era contadino. Si	**misero** , or l'uno or l'altro, a	- *CAP. XIV*
6	- disse il notaio a' birri; i quali	**misero** subito le mani addosso a	- *CAP. XV*
7	che Perpetua aveva nella gerla. Si	**misero** a tavola, e desinarono, se	- *CAP. XXIX*
8	d'arrivarci, videro la terra smossa, e	**misero** un grido tutt'e due	- *CAP. XXX*
9	scodellata la polenta sulla tafferìa, si	**misero** insieme a tavola,	- *CAP. XXXIII*

missionario *1*

1	immaginare che sia venuto io a fare il	**missionario** ! Povero me! mi	- *CAP. XXIV*

missione *4*

1	e, quando anderà a far qualche	**missione** un po' lontano, parlerà	- *CAP. VII*
2	un viaggio a Madrid, con una	**missione** alla corte; dove, che	- *CAP. XVIII*
3	che a questo non vi fu dato né	**missione** , né modo. Ma vi sarà	- *CAP. XXV*
4	Tadino, incaricato specialmente della	**missione** : era la seconda, se il	- *CAP. XXXI*

mista *5*

1	subito si fece serio, ma d'una serietà	**mista** di compassione e di premura;	- *CAP. III*
2	al termine, andava con un'impazienza	**mista** d'angoscia, pensando che	- *CAP. XXIII*

3 qualche po' di paglia pesta, trita e **mista** d'immondo ciarpume. E - *CAP. XXVIII*
4 e di gemiti, che spirava una tristezza **mista** pure di qualche conforto. - *CAP. XXXIV*
5 quel turpe coro. La cantilena infernale, **mista** al tintinnìo de' - *CAP. XXXIV*

misteri *4*

1 tutte codeste furberie? E perché far **misteri** al padre Cristoforo? La - *CAP. VI*
2 stando, dico, a speculare tra sé sui **misteri** della notte passata, e sulla - *CAP. VIII*
3 po' di debolezza della volontà, sono **misteri** del cuore umano. Certo, - *CAP. XXXII*
4 cose che, dandole la chiave di molti **misteri** , le riempiron l'animo - *CAP. XXXVII*

misteriosa *3*

1 che entri nell'animo quasi una potenza **misteriosa** , che solleva, adorna, - *CAP. IX*
2 lasciar cadere in terra quella domanda **misteriosa** di Renzo, che poteva - *CAP. XV*
3 summentovato parla con una brevità **misteriosa** . " Anche alcuni principi - *CAP. XIX*

misteriosamente *1*

1 strada; ma il vecchio se gli accostò **misteriosamente** , mise il dito alla - *CAP. VI*

misteriose *1*

1 cervelli, e ad annunziarsi tronche e **misteriose** ne' loro discorsi. - *CAP. II*

misteriosi *1*

1 di più preciso, intorno a que' ronzatori **misteriosi** : e, per informarlo di - *CAP. VII*

misterioso *8*

1 più quieti. L'accoglimento incerto e **misterioso** di don Abbondio fece un - *CAP. II*
2 s'aggiunse alla rabbia un lontano e **misterioso** spavento. Afferrò - *CAP. VI*
3 parola oscura, interpretando un andare **misterioso** , tanto fece, che venne in - *CAP. VII*
4 sentir quelle parole gravide d'un senso **misterioso** , e proferite così - *CAP. VIII*
5 il rumore d'un passo aspettato con un **misterioso** timore. Addio, casa - *CAP. VIII*
6 a render ragione dell'insolito e del **misterioso** che abbiam veduto in lei, - *CAP. IX*
7 una rea, come un'indegna: un anatema **misterioso** pareva che pesasse sopra - *CAP. IX*
8 luogo donde venisse, gli fece un senso **misterioso** e solenne, come d'un - *CAP. XVII*

mistero *11*

1 pensare a Renzo che ci fosse sotto un **mistero** diverso da quello che don - *CAP. II*
2 " L'ho detto io, che c'era **mistero** sotto ", pensò Renzo; e, per - *CAP. II*
3 un boccale di vino; Renzo, con aria di **mistero** , disse a Tonio: - se tu vuoi - *CAP. VI*
4 subitanei, vivi, pieni d'espressione e di **mistero** . La grandezza ben formata - *CAP. IX*
5 dal sospettare che ci fosse sotto **mistero** ; e la faccenda camminava. - *CAP. IX*
6 nella sua cella, è, con un contegno di **mistero** , di disgusto e di - *CAP. IX*
7 meno che di toccare il fondo di quel **mistero** . Ma quanto meno ne parlava, - *CAP. X*
8 tutti que' dubbi, e spiegò tutto il **mistero** . - Non te ne far maraviglia, - - *CAP. X*
9 un certo apparato d'importanza e di **mistero** , lasciando capire ch'era - *CAP. XXVI*
10 e aver la chiave d'un così strano **mistero** . Nella lettera, il - *CAP. XXVII*
11 fosse in vita; c'era sempre quell'altro **mistero** , quell'imbroglio del voto. - *CAP. XXXIII*

misto *14*

1 Renzo entrò nel cortile, e sentì un **misto** e continuo ronzìo che veniva - *CAP. II*
2 voluti più trattabili. Con questo **misto** d'inclinazione e di rancore, - *CAP. IV*
3 veniva a sostenere, con un sentimento **misto** d'orrore e di compassione per - *CAP. V*
4 artigiani, famiglie intere; e un **misto** ronzìo di preghiere, di - *CAP. XVII*
5 sempre più la sua passione, cioè quel **misto** di puntiglio, di rabbia e - *CAP. XVIII*
6 carità! - esclamò Agnese, con quel **misto** di gratitudine e - *CAP. XVIII*
7 alla vista di tanti tiranni, provava un **misto** sentimento di sdegno e - *CAP. XIX*
8 e confuso quello sguardo, presa da un **misto** sentimento di conforto, di - *CAP. XXIV*
9 sgomitolandosi. Provava in questo un **misto** di sentimenti indefinibile; - *CAP. XXIV*
10 sé, una compassione per gli altri, un **misto** di tenerezza e di - *CAP. XXVI*
11 Finalmente una coda d'altro popolo **misto** . Tutta la strada era parata - *CAP. XXXII*
12 con la testa per aria, guardava con un **misto** di tenerezza e - *CAP. XXXIII*

13 mormorìo, cominciò a distinguere un **misto** singolare di vagiti e di - *CAP. XXXV*
14 fissò gli occhi in viso a Renzo, con un **misto** di gravità e di tenerezza; - *CAP. XXXV*

mistura *2*

1 il riso nel composto del pane detto di **mistura** . Il ´^ di novembre, - *CAP. XXVIII*
2 se anche potesse essere intera, e senza **mistura** d'alcun dispiacere, - *CAP. XXXVI*

misura *7*

1 una tale proposta. Avete colmata la **misura** ; e non vi temo più. - Come - *CAP. VI*
2 che il tumulto avesse né fine né **misura** . Ma per contrappeso, c'è - *CAP. XIII*
3 che non gli lasciava far nulla con **misura** , gli diedero subito alla - *CAP. XIV*
4 uno in giù e l'altre in su, senza **misura** né regola: e, al punto a - *CAP. XIV*
5 un amore per voi che mi divora! A **misura** che queste parole uscivan - *CAP. XXIII*
6 dovessi prender la mia debolezza per **misura** del dovere altrui, per - *CAP. XXVI*
7 la tariffa, largo, spensierato, senza **misura** , a spese di quel poco - *CAP. XXVIII*

misurar *2*

1 discorsi tra voi altri, che non sapete **misurar** le parole; e non venite a - *CAP. III*
2 fra Galdino; e, quando s'ha a **misurar** il pane, non si può allargar - *CAP. III*

misurare *1*

1 e se n'andò, lasciando don Rodrigo a **misurare** , a passi infuriati, il campo - *CAP. VI*

misurarlo *1*

1 e rallentando però il passo, per **misurarlo** alle forze del - *CAP. XXXVI*

misurata *1*

1 di lei, quella compassione tranquilla e **misurata** , che, in generale, s'accorda, - *CAP. X*

misurati *2*

1 e più delle parole, si sentivano i tocchi **misurati** e sonori della campana, - *CAP. VII*
2 andavan riservati, guardinghi, con passi **misurati** , con visi sospettosi, con - *CAP. XXXIII*

misurato *3*

1 Zitti zitti, nelle tenebre, a passo **misurato** , usciron dalla casetta, e - *CAP. VII*
2 rotta tra le pile del ponte, e il tonfo **misurato** di que' due remi, che - *CAP. VIII*
3 a quell'estremo; i primi, finito quel **misurato** soccorso, ci - *CAP. XXVIII*

misuratore *1*

1 Del suo poi era così scarso e sottile **misuratore** a se stesso, che badava - *CAP. XXII*

misurava *3*

1 Don Rodrigo, come abbiam detto, **misurava** innanzi e indietro, a passi - *CAP. VII*
2 denti, sospirava la venuta del giorno, e **misurava** con impazienza il lento - *CAP. XVII*
3 il lento scorrer dell'ore. Dico **misurava** , perché, ogni mezz'ora, - *CAP. XVII*

misure *3*

1 il delitto, aveva prese le sue **misure** per ricoverarsi a tempo in un - *CAP. I*
2 confidenti, aveva già prese le sue **misure** , e fatto, com'ora si direbbe, il - *CAP. IX*
3 presero in fretta e in furia quelle **misure** che parver loro migliori; e - *CAP. XXXI*

mitigata *2*

1 e vive tuttavia, con significazione più **mitigata** , nel dialetto: e non ci sarà - *CAP. III*
2 farvi del male, - rispose, con voce **mitigata** , l'innominato, fissando - *CAP. XXI*

mitigava *1*

1 e soave, che, aumentando la fiducia, **mitigava** il dispetto, e senza - *CAP. XXIII*

mitrato *1*

1 vestito di splendidi abiti pontificali, e **mitrato** il teschio; e nelle forme - *CAP. XXXII*

mobile *3*

1 contro di loro la nuova passione della **mobile** adunanza. - Chi è che non - *CAP. XIII*
2 appoggiato alla finestra, tutto intento al **mobile** spettacolo. Erano uomini, - *CAP. XXI*
3 Emanuele, così attivo ne' maneggi e **mobile** ne' trattati, come prode - *CAP. XXVII*

mobili *4*

1 lo distruggevano o lo rovinavano; i **mobili** diventavan legna, le - *CAP. XXVIII*
2 peggio, e rifacendo a poco a poco usci, **mobili** , utensili, con danari prestati - *CAP. XXX*
3 da costoro, da' loro panni, da' loro **mobili** trafugati da parenti, da - *CAP. XXXI*
4 facile e poco costosa; e la fornì di **mobili** e d'attrezzi, intaccando - *CAP. XXXVII*

moccolo *1*

1 andato: a un di presso come l'ultimo **moccolo** rimasto acceso - *CAP. XV*

moda *1*

1 non erano state in silenzio su questa **moda** . Comanda Sua Eccellenza (il - *CAP. III*

modena *1*

1 Muratori; Del governo della peste, **Modena** , `-`~, pag. ``-. - P. - *CAP. XXXII*

moderarle *1*

1 a un vescovo in chiesa, e nel **moderarle** , si dovesse andar - *CAP. XXV*

moderna *4*

1 e sarebbe (per dirla con un'eleganza **moderna**) una bella pagina nella - *CAP. IV*
2 Ma, secondo le leggi della cavalleria **moderna** , ch'è la vera, dico e - *CAP. V*
3 clamorosa e la più notabile della storia **moderna** , si ricorse, in - *CAP. XXVIII*
4 italiani d'economia politica: parte **moderna** , tom. `-, pag. ´@^.), le - *CAP. XXXII*

moderni *4*

1 soffrire quel non voler dar ragione a' **moderni** , anche dove l'hanno - *CAP. XXVII*
2 più savi e sottili seguaci di lui, tra i **moderni** : quelle de' suoi - *CAP. XXVII*
3 denominazione celeberrima negli annali **moderni** , il maximum del grano - *CAP. XXVIII*
4 o accennati fatti somiglianti: di **moderni** ne avevano ancor più - *CAP. XXXII*

moderno *1*

1 come diceva lui, non è né antico né **moderno** ; è il filosofo. Aveva - *CAP. XXVII*

modesta *5*

1 ne' campi: nessuno; un'altra più **modesta** sulla strada dinanzi; nessuno, - *CAP. I*
2 Lucia aveva quello quotidiano d'una **modesta** bellezza, rilevata allora e - *CAP. II*
3 una tonaca, e accortosi dell'intenzione **modesta** del buon frate, - ehi! ehi! - - *CAP. V*
4 vedere di che sangue uscite: manierosa, **modesta** ; ma ricordatevi che, in quel - *CAP. X*
5 - disse un altro, con voce tanto più **modesta** , quanto più la - *CAP. XVI*

modestamente *1*

1 e di scienza: lode però che rifiutava **modestamente** , dicendo soltanto - *CAP. XXIV*

modesti *1*

1 pensieri più umani, e di portamenti più **modesti** , parevano anch'essi - *CAP. XXVIII*

modestia *5*

1 di soldati spagnoli, che insegnavan la **modestia** alle fanciulle e alle donne - *CAP. I*
2 e lei s'andava schermendo, con quella **modestia** un po' guerriera delle - *CAP. II*
3 io mi deva intendere. - Solite scuse di **modestia** di loro padri; - disse don - *CAP. V*
4 e si rivolse altrove. Questa stessa **modestia** , quest'avversione al - *CAP. XXII*
5 e più d'una volta disse, con gran **modestia** , che l'essenza, gli - *CAP. XXVII*

modi *8*

1 fece un contrapposto singolare ai **modi** gioviali e risoluti del giovinotto. - *CAP. II*
2 come per minaccia, e, in tutti i **modi** , dava loro di fiere scosse, e - *CAP. III*
3 et opprimono i più deboli in varii **modi** , come in operare che si - *CAP. III*
4 porta, che veniva travagliata in cento **modi** . Chi con ciottoli picchiava su' - *CAP. XIII*
5 lui, ammirato per la soavità de' suoi **modi** , per una pacatezza - *CAP. XXII*
6 s'approva, mentre si pensa ai mezzi, ai **modi** , ai luoghi, per mandarla - *CAP. XXVIII*
7 alle porte del castello; stabilì l'ore e i **modi** di dar la muta, come in - *CAP. XXIX*
8 strada che hanno fatta, l'apparenze, i **modi** con cui hanno potuto - *CAP. XXXI*

modificato *1*

1 dell'impeto antico, che, secondato e **modificato** da un'enfasi solenne, - *CAP. IV*

modo *84*

1 il mondo camminasse allora a quel **modo** . Una tale indagine - *INTRODUZIONE*
2 conto della sua, e ne contrae in certo **modo** l'obbligazione: è - *INTRODUZIONE*
3 di dar qui minutamente ragione del **modo** di scrivere da noi - *INTRODUZIONE*
4 quando il filatoio stava fermo; di **modo** che, per la sua condizione, - *CAP. II*
5 così gran sagrifizio, si sentiva in certo **modo** divenuto creditore. - Come eh? - *CAP. II*
6 tutti coloro che, in qualunque **modo** , fanno torto altrui, sono rei, - *CAP. II*
7 là, prima d'averla tentata in qualche **modo** ? E Lucia non ne aveva mai - *CAP. II*
8 io quel che voglio dire. Fate a mio **modo** , Renzo; andate a Lecco; - *CAP. III*
9 il nome vero: lo chiaman tutti a quel **modo** . Basta, cercate di quel dottore - *CAP. III*
10 Vassalli tanto divoti di S. M., ad ogni **modo** la frequenza degli eccessi, e la - *CAP. III*
11 con le protezioni, o trovar qualche **modo** d'attaccarlo noi in criminale, - *CAP. III*
12 trova un ripiego, lo troverò io, in un **modo** o nell'altro. Le donne - *CAP. III*
13 convitati pensavano, ognun da sé, al **modo** di sopire il piccolo scandolo, e - *CAP. IV*
14 pure aver che far con loro in qualche **modo** , s'era dato a competer con - *CAP. IV*
15 a una certa distanza dalla porta, in **modo** però che nessuno potesse - *CAP. IV*
16 per terrore del loro sdegno. E, ad ogni **modo** , ridurre un uomo a spropriarsi - *CAP. IV*
17 s'accorse di lui, e lo salutò in un **modo** ch'esprimeva un'affezione - *CAP. V*
18 Il suono delle parole era tale; ma il **modo** con cui eran proferite, voleva - *CAP. VI*
19 per sentirlo ricantar le lodi dell'antico **modo** di vivere in quella casa. Le - *CAP. VI*
20 attentar felicemente contro le leggi; di **modo** che la sua potenza ne veniva - *CAP. VII*
21 pezzente che s'era inoltrato a quel **modo** nella povera casetta, non era - *CAP. VII*
22 Il nostro autore, osservando al diverso **modo** che teneva costui nel - *CAP. VII*
23 se si può inventare, a questo **modo** ! - esclamò di nuovo - *CAP. VIII*
24 ritornar sicuri a casa vostra; a ogni **modo** , Dio vi provvederà, per il - *CAP. VIII*
25 qualche avvertimento alle donne, sul **modo** di portarsi con la signora. - - *CAP. IX*
26 apertamente con la forza, di **modo** che la poveretta è stata - *CAP. IX*
27 fanciullina, pareva che non trovasser **modo** d'esprimer bene la loro idea, - *CAP. IX*
28 lei, e chi siete voi. E a ogni **modo** , una figlia della quale io son - *CAP. X*
29 non le venga usata violenza in nessun **modo** . La vera risposta a una tale - *CAP. X*
30 si rallegrò con lei, le chiese, in certo **modo** , scusa d'aver tardato tanto a - *CAP. X*
31 costo; se non c'è, essa dà il **modo** di far realmente e in effetto, - *CAP. X*
32 le passioni di quel tempo; e, in un **modo** o in un altro, l'allieve dovevan - *CAP. X*
33 si lasciò andare a maltrattarla fuor di **modo** , e non la finiva più, la - *CAP. X*
34 lavorava di cuore a servirlo, in un **modo** più certo e più spedito di tutti - *CAP. XI*
35 ed era disposto a trovar giusto ogni **modo** di strappar loro dalle mani - *CAP. XI*
36 entrare, che l'aspetterò. - Fate a mio **modo** , - rispose il frate: - andate a - *CAP. XI*
37 trovandosi in pochi, venivano in certo **modo** a patti: distribuivan pane a - *CAP. XII*
38 lui, ora ingegnandosi di rispondere in **modo** soddisfacente a queste - *CAP. XIII*
39 da un padre cappuccino, per **modo** di dire, e non da un oste. L' - *CAP. XIV*
40 disse: - lasciatelo un po' fare a suo **modo** : non fate scene. - Ho fatto - *CAP. XIV*
41 spiccando le parole in un certo **modo** particolare, disse: - ecco, - *CAP. XIV*
42 senno che gli tornò, gli fece in certo **modo** capire che il più se n'era - *CAP. XV*
43 siete voi altri soli a voler le cose a **modo** vostro. Lo so anch'io che ci - *CAP. XV*
44 e non sai che, a voler fare a **modo** suo, e impiparsi delle gride, - *CAP. XV*
45 gli rimanevano chiusi in pugno, di **modo** che, girandoli, ristringeva la - *CAP. XV*
46 di nuovo: - giudizio; fate a mio **modo** : andate raccolto e quieto; - *CAP. XV*

47 li veda ingegnarsi e arrabattarsi a quel **modo** , fanno pietà e movon le - *CAP. XV*
48 de' cenni col viso, e a tossire in quel **modo** che indica tutt'altro che un - *CAP. XV*
49 sposa poteva esser considerata, in certo **modo** , come roba di rubello: il - *CAP. XVIII*
50 per la pura verità, ma detto in **modo** che non gli era creduto, - *CAP. XVIII*
51 conte zio avrebbe ricalcitrato, a ogni **modo** volle fargli balenar dinanzi - *CAP. XIX*
52 offerto e gli era divenuto amico, al **modo** di tutti gli altri, s'intende; gli - *CAP. XIX*
53 sulla testa di qualcheduno che in quel **modo** si potesse servir più - *CAP. XIX*
54 le vengono insegnati, talvolta li rifà a **modo** suo, non chiamava quella - *CAP. XX*
55 facile dimostrare in due frasi, al **modo** che si dimostra, che furon - *CAP. XXII*
56 Federigo rifiutò una tal proposta in **modo** , che quello depose il - *CAP. XXII*
57 sapete anche voi altri, che fa sempre a **modo** suo? Appena introdotto - *CAP. XXIII*
58 rispettosa per Lucia, sentendo in certo **modo** la gravità e la dignità - *CAP. XXIV*
59 più che nell'andare, l'incomodo di quel **modo** di viaggiare, al quale non - *CAP. XXIV*
60 Rimaner con tanto di naso a questo **modo** , col danno e con le beffe, - *CAP. XXIV*
61 - ma perché piangevan tutti a quel **modo** , come bambini? - Sta' - *CAP. XXIV*
62 un letto per loro; che aveva il **modo** , senza incomodarsi; ma - *CAP. XXIV*
63 al curato come si sarebbe potuto in **modo** convenevole ricompensare - *CAP. XXIV*
64 non vi fu dato né missione, né **modo** . Ma vi sarà ben - *CAP. XXV*
65 vuol anche fargli andare un po' a **modo** suo. Con tutto ciò, al - *CAP. XXVII*
66 spiega. Nascono delle questioni sul **modo** d'intendere; perché - *CAP. XXVII*
67 di soppiatto dietro all'altre, in **modo** che la mente non - *CAP. XXVII*
68 col quale le cose andavano in un **modo** affatto particolare. Uomo - *CAP. XXVII*
69 far tanto pane, bisognava anche fare in **modo** che la materia del pane - *CAP. XXVIII*
70 forze della compassione. Chi aveva il **modo** di far qualche elemosina, - *CAP. XXVIII*
71 come pecore senza ragione. - A questo **modo** , - disse Agnese, - anche - *CAP. XXX*
72 casa in miglior occasione; ma, a ogni **modo** , son ben contento di - *CAP. XXX*
73 la scelta de' fatti, e ancor più per il **modo** d'osservarli, in ognuna - *CAP. XXXI*
74 tutti gli avvenimenti degni, in qualche **modo** , di memoria. Molto meno - *CAP. XXXI*
75 l'autore o gli autori del fatto. Ad ogni **modo** non parendoci conueniente, - *CAP. XXXI*
76 che questo delitto in qualsiuoglia **modo** resti impunito, massime in - *CAP. XXXI*
77 proporzionato al bisogno, un **modo** di parlare agli occhi, - *CAP. XXXI*
78 espresse, proueeré en el mejor **modo** que el tiempo y - *CAP. XXXII*
79 bocca al lupo, c'è giudizio? Fate a **modo** d'un vecchio che è - *CAP. XXXIII*
80 andarne a cercar dell'altre, dico. Fate a **modo** mio... - L'ha avuta anche - *CAP. XXXIII*
81 d'ogni paese ha fatto una gran classe a **modo** suo, denominandole - *CAP. XXXIII*
82 si vedeva che voleva chiamar gente, in **modo** che qualcheduno non se - *CAP. XXXIV*
83 possa essere d'irregolare in codesto tuo **modo** di cercarla. Ricordati solo, - *CAP. XXXV*
84 composta, neppure; perché a ogni **modo** dovrebbe esser sensibile - *CAP. XXXVII*

moggio *3*

1 comunemente venduto trentatre lire il **moggio** : e si vendeva fino a ottanta. - *CAP. XII*
2 derrata, e una multa di tre scudi per **moggio** . È, come ognun vede, - *CAP. XXVIII*
3 prezzo del riso suddetto a lire dodici il **moggio** : a chi ne chiedesse di - *CAP. XXVIII*

mogli *3*

1 a coppie, a famiglie intere; mariti, **mogli** , con bambini in collo, o - *CAP. XXVIII*
2 tra i rimasti indietro, c'erano spesso le **mogli** , i figli, i padri loro? E - *CAP. XXVIII*
3 e scellerate, sui sani, figliuoli, parenti, **mogli** , mariti, minacciando di - *CAP. XXXII*

moglie *41*

1 Dio sa quando potremo esser marito e **moglie** . - Che? - disse Lucia tutta - *CAP. II*
2 e poi? Non siamo ancora marito e **moglie** ! Il curato vorrà farci la fede - *CAP. III*
3 dice: signor curato, questa è mia **moglie** ; la donna dice: signor - *CAP. VI*
4 fare il diavolo; è inutile; siete marito e **moglie** . - Possibile? - esclamò - *CAP. VI*
5 dissero le parole, e furon marito e **moglie** : benché la poveretta se ne - *CAP. VI*
6 Non dovremmo esser già marito e **moglie** ? Il curato non ci aveva - *CAP. VI*
7 saraceno. La madre, un fratello, la **moglie** di Tonio, erano a tavola; e - *CAP. VI*
8 a restituir la collana d'oro di mia **moglie** , che la baratterei in tanta - *CAP. VI*
9 testimoni, e dicendo io: questa è mia **moglie** , e Lucia: questo è mio - *CAP. VI*
10 mi fai torto. - Ma, se tua **moglie** ti domanda, come ti - *CAP. VI*
11 - Di bugie, sono in debito io con mia **moglie** , e tanto tanto, che non so se - *CAP. VI*

12 cominciato così. Io voglio esser vostra **moglie** , - e non c'era verso che - *CAP. VI*
13 il viso rosso: - io voglio esser vostra **moglie** , ma per la strada diritta, col - *CAP. VI*
14 non v'importa più dunque d'avermi per **moglie** . Io m'era promessa a un - *CAP. VII*
15 Gervaso, - che Renzo voglia prender **moglie** , e abbia bisogno...! - Renzo - *CAP. VII*
16 di questi testimoni, quest'è mia **moglie** -. Le sue labbra non erano - *CAP. VIII*
17 quando s'aspettava di divenir sua **moglie** , tra pochi momenti. Ora, - *CAP. VIII*
18 non poté dissimulare il fatto a sua **moglie** ; la quale non era muta. Chi - *CAP. XI*
19 Fusella, di professione spadaio, con **moglie** e quattro figliuoli, tutti in - *CAP. XIV*
20 - disse lo sconosciuto: - ma avete **moglie** e figliuoli? - Dovrei bene... - *CAP. XIV*
21 figliuoli no... troppo presto... ma la **moglie** ... se il mondo andasse - *CAP. XIV*
22 l'aiuto di Dio.. Basta; quando avessi **moglie** anch'io? - Allora si cambia - *CAP. XIV*
23 e me ne vo; perché penso che la **moglie** e i figliuoli m'aspetteranno - *CAP. XIV*
24 ricapitolò, con un'altra occhiata alla **moglie** , l'istruzioni che le aveva - *CAP. XV*
25 e sarei tornato subito a casa mia. Ho **moglie** e figliuoli; e poi, dico la - *CAP. XVI*
26 voi. Se avete anche voi una figlia, una **moglie** , una madre, pensate quello - *CAP. XX*
27 Essendosi trovato presente quando sua **moglie** era stata pregata dal - *CAP. XXIV*
28 Accostatosi Poi passo passo alla **moglie** , che staccava il calderotto - *CAP. XXIV*
29 a ringraziare in suo nome il sarto e la **moglie** . E questi e quella, - *CAP. XXIV*
30 sono nelle braccia l'una dell'altra. La **moglie** del sarto, ch'era la sola - *CAP. XXIV*
31 su, dunque. - Io non posso più esser **moglie** di quel poverino! - Come? - *CAP. XXVI*
32 in tutte le cose di casa, la signora **moglie** fosse la padrona, alla - *CAP. XXVII*
33 sa? Caddero infermi di peste, lui, la **moglie** , due figliuoli, sette - *CAP. XXXI*
34 vincoli dell'umana carità, marito e **moglie** , padre e figlio, fratello e - *CAP. XXXII*
35 in Dio che ci sia ancora. - È tua **moglie** ? - Oh caro padre! no - *CAP. XXXV*
36 - Oh caro padre! no che non è mia **moglie** . Non sa nulla di tutto - *CAP. XXXV*
37 disse Renzo: - Lucia doveva esser mia **moglie** ; lei sa come siamo stati - *CAP. XXXV*
38 si struggeva tanto di vederci marito e **moglie** , non ve l'ha detto - *CAP. XXXVI*
39 che Gli chiedevate, per essere una **moglie** santa; e confidate che - *CAP. XXXVI*
40 è, e la verrà qui, e sarà mia **moglie** ; e tu devi far da - *CAP. XXXVII*
41 presto che si potrà, saranno marito e **moglie** . - E io la prego di - *CAP. XXXVIII*

moia *3*

1 l'abbondanza! Moiano gli affamatori! **Moia** la carestia! Crepi la - *CAP. XII*
2 qualcheduno, o d'urlargli dietro. Viva e **moia** , son le parole che mandan - *CAP. XIII*
3 per Milano. - Viva la morìa, e **moia** la marmaglia! - esclamò - *CAP. XXXIV*

moiano *1*

1 sorgon più forti. - Viva l'abbondanza! **Moiano** gli affamatori! Moia la - *CAP. XII*

moine *1*

1 cura di farle dimenticare, a forza di **moine** e buone parole. Le suore - *CAP. X*

moio *2*

1 ve ne porteranno. - No, no; io **moio** se alcuno entra qui: io moio. - *CAP. XXI*
2 no; io moio se alcuno entra qui: io **moio** . Mi conduca lei in chiesa... - *CAP. XXI*

moion *1*

1 carità: e questi poveri innocenti **moion** di fame. - Di fame! - - *CAP. XXXIV*

moiono *1*

1 morire, avete potuto...! - Quelli che **moiono** , bisogna pregare Iddio - *CAP. XXXVI*

mole *3*

1 chi se l'è meritato con la fatica. La **mole** della polenta era in ragion - *CAP. VI*
2 quando gli si scoprì davanti la gran **mole** , non si soffermasse a guardare - *CAP. XII*
3 agli statisti; dove, tra molti di piccola **mole** , e di fama secondaria, - *CAP. XXVII*

molesta *2*

1 non che spegnesse nell'animo quella **molesta** pietà; vi destava in vece - *CAP. XXI*
2 d'esser liberato dalla più indomabile e **molesta** , per non andare a cercar - *CAP. XXIX*

molestar *1*

1 no signore: vuol fare il mestiere di **molestar** le femmine: il più - *CAP. XXIII*

molestare *2*

1 ben esse inceppare a ogni passo, e **molestare** l'uomo bonario, che fosse - *CAP. I*
2 la tale impresa, che cessasse di **molestare** il tal debitore, o cose - *CAP. XIX*

molesti *2*

1 paghi un debito; quell'altro non lo **molesti** , quello vada al suo molino: - *CAP. III*
2 d'inquietudine, di cento sospetti **molesti** . Già prima d'allora, - *CAP. XVIII*

molino *1*

1 non lo molesti, quello vada al suo **molino** : tutto questo non ha che far - *CAP. III*

molle *6*

1 esterno e la pompa: un non so che di **molle** e d'affettuoso, che da prima - *CAP. IX*
2 faceva e disfaceva nella cenere, con le **molle** ; ma in realtà intento a - *CAP. XIV*
3 lì i danari; e fatto questo, con certe **molle** , gli porse, l'uno dopo - *CAP. XXXIII*
4 da un languor mortale: quella bellezza **molle** a un tempo e maestosa, - *CAP. XXXIV*
5 ne vide una; ebbe due pani con le **molle** , e con quell'altre - *CAP. XXXVII*
6 tutto fradicio, che pareva stato in **molle** ; lo mise su un - *CAP. XXXVII*

mollemente *5*

1 e cento cose simili. Lucia tentennava **mollemente** il capo; ma i due - *CAP. VI*
2 è in cima. Qui giace la lepre. Spinge **mollemente** l'uscio che mette alla - *CAP. VIII*
3 un fiore appena sbocciato, s'abbandona **mollemente** sul suo fragile stelo, - *CAP. X*
4 del pastore che la palpa e la strascina **mollemente** , si volta a leccar quella - *CAP. XX*
5 addormentato alla poppa, e baciatolo **mollemente** , andava in una - *CAP. XXXV*

molli *1*

1 di quelli le lor campanelle candide e **molli** : là una zucca salvatica, - *CAP. XXXIII*

molt' *9*

1 ormai consunta, che gli aveva servito, **molt'** anni addietro, per perorare, ne' - *CAP. III*
2 quel miracolo delle noci, che avvenne, **molt'** anni sono, in quel nostro - *CAP. III*
3 mirabile d'un fra Simone, morto **molt'** anni prima. Partita la - *CAP. IV*
4 c'era allora, e c'era ancora non son **molt'** anni, una piazzetta, e in fondo - *CAP. XI*
5 sia bisogno di sapere se n'abbia spesi **molt'** altri in soccorso immediato - *CAP. XXII*
6 più amaro e più intenso era stato per **molt'** anni, di non veder - *CAP. XXIX*
7 e a tutti per le cagioni medesime. **Molt'** odio, come trovo nel luogo, - *CAP. XXIX*
8 parlano di quel fatto (alcune scritte **molt'** anni dopo), ne parlano con - *CAP. XXXI*
9 - E fin che visse, che fu per **molt'** anni, ogni volta che si - *CAP. XXXIV*

molta *28*

1 cosa da strapazzo. Era anzi uomo di **molta** autorità, presso i suoi, e in - *CAP. III*
2 una casa, dove andava, per il solito, **molta** gente, e dove fu ricevuto con - *CAP. VII*
3 in onore di san Carlo, detto con **molta** enfasi, e udito con molta - *CAP. VIII*
4 detto con molta enfasi, e udito con **molta** ammirazione nel duomo di - *CAP. VIII*
5 andati a monte. Mostrava di darle **molta** udienza, e, ogni tanto, per - *CAP. VIII*
6 che a ritirarsene ora ci vorrebbe **molta** più forza e risolutezza di - *CAP. X*
7 fosse lor comandato, né che avessero **molta** paura; bisognava potere: e un - *CAP. XII*
8 se Ferrer non n'avesse ritirato con **molta** disinvoltura lo strascico, che - *CAP. XIII*
9 palco, vi spandevano una mezza luce. **Molta** gente era seduta, non però - *CAP. XIV*
10 a lor signori tocca. - Avete ancora **molta** gente in casa? - Un visibilio. - *CAP. XV*
11 è andato a letto. - Dunque avete **molta** gente... Basta; badate a non - *CAP. XV*
12 passare, e vedendovi, così da lontano, **molta** gente a guardia, e avendo la - *CAP. XVI*
13 seppe schermirsi dalle domande, con **molta** disinvoltura; ma, - *CAP. XVI*
14 e si dice che n'anderà di mezzo **molta** gente. Peggio per loro; che - *CAP. XVI*
15 la più gran brevità, non però senza **molta** commozione, gli raccontò - *CAP. XVII*

16 esemplare in convento, e tenuto in **molta** stima anche di fuori. - *CAP. XIX*
17 in qualunque occasione. Metteva però **molta** cura a nascondere una tale - *CAP. XIX*
18 siano stati veramente, sarebbe cosa di **molta** fatica, di poco costrutto, e - *CAP. XXII*
19 che questa buona donna non provasse **molta** curiosità di conoscere un - *CAP. XXIV*
20 verecondia; ma denotavano sicuramente **molta** caparbietà: non ci voleva - *CAP. XXV*
21 tale, che ci voleva molto tempo e **molta** fatica per tornare a quella - *CAP. XXVII*
22 da ultimo, con molte ragioni e con **molta** riserva, da uno, diligente - *CAP. XXVIII*
23 " uomo ", dice il Tadino, " di **molta** bontà, che non poteva - *CAP. XXVIII*
24 se non con grand'allegria, almeno con **molta** più che nessuno de' - *CAP. XXIX*
25 ché già s'è sentito che ci sia rifugiata **molta** gente, e che ce n'arrivi - *CAP. XXIX*
26 Noi, esaminando e confrontando, con **molta** diligenza se non altro, - *CAP. XXXI*
27 l'altrui sconoscenza; ha descritte con **molta** diligenza le sue imprese - *CAP. XXXI*
28 tutto era a buon mercato, essendoci **molta** più roba che gente che - *CAP. XXXVII*

molte *60*

1 era principalmente d'aggiunger **molte** vessazioni a quelle che i - *CAP. I*
2 che non fiaterebbe, finalmente, con **molte** sospensioni, con molti ohimè, - *CAP. I*
3 noi siam proprio obbligati a far **molte** e molte ricerche, per - *CAP. II*
4 siam proprio obbligati a far molte e **molte** ricerche, per assicurarci che - *CAP. II*
5 di non metter a rischio di viaggiar per **molte** bocche una storia che voleva - *CAP. III*
6 prender quell'attitudine, si richiedon **molte** circostanze, le quali ben di - *CAP. V*
7 le cose a cui si deve pensare son **molte** , signor mio. Sa lei, per esempio, - *CAP. V*
8 guai se il padrone s'avvede... Ma io so **molte** cose; e vedrò di venir - *CAP. VI*
9 stesso tempo, con esitazione, facendo **molte** domande, alle quali Agnese - *CAP. VII*
10 di fantasmi e di paure. Lucia era, da **molte** ore, nell'angosce d'un tal - *CAP. VII*
11 a martello! fuoco? ladri? banditi? - **Molte** donne consigliano, pregano - *CAP. VIII*
12 a tirar la poverina nel laccio; ce n'eran **molte** delle semplici e lontane da - *CAP. IX*
13 in un chiostro. Le parole non furon **molte** , ma terribili: il gastigo - *CAP. IX*
14 punizione minacciata in enimma? **Molte** e varie e strane se ne - *CAP. IX*
15 in fretta con le torce, avvertirono che **molte** visite stavano aspettando. La - *CAP. X*
16 calca uscivano acclamazioni; si vedevan **molte** braccia dimenarsi, in segno - *CAP. X*
17 peso. Quando le veniva in mente che **molte** di loro eran destinate a vivere - *CAP. X*
18 lontano, si fosse scavato vicino. Dopo **molte** maraviglie, perché nessuno - *CAP. X*
19 anche il Griso, congedandolo con **molte** lodi, dalle quali traspariva - *CAP. XI*
20 curiosità, dovevano naturalmente esser **molte** e calde e insistenti; e - *CAP. XI*
21 e non hanno avuto tempo di far **molte** corbellerie. Renzo andò - *CAP. XI*
22 a sorte: qui era un bisbiglio confuso di **molte** voci; là uno predicava, e gli - *CAP. XII*
23 - Giù quella gerla, - si grida intanto. **Molte** mani l'afferrano a un tempo: - *CAP. XII*
24 gl'istigatori, a sbandarsi, quando **molte** voci concordi e non - *CAP. XIII*
25 La radunata si sciolse; e Renzo, dopo **molte** strette di mani sconosciute, - *CAP. XIV*
26 fuori, in quella sciagurata sera: le **molte** più che tralasciamo, - *CAP. XIV*
27 coll'altra. Il povero Renzo n'aveva, da **molte** ore, due tali in corpo, - *CAP. XVII*
28 non solamente bello in sé, ma in **molte** parti sapiente e gentile - *CAP. XXII*
29 come ce n'era e ce n'è tuttavia **molte** , che isteriliscono il campo. - *CAP. XXII*
30 più altri fenomeni simili. Ma sarebbero **molte** e prolisse: e poi se non - *CAP. XXII*
31 bastava l'animo di continuare, e dopo **molte** lacrime, riprese la parola a - *CAP. XXIV*
32 Tra le poche, ce n'era per disgrazia **molte** delle storte; e non eran - *CAP. XXV*
33 o di vederci ciò che non c'era; e **molte** altre cose simili, che - *CAP. XXV*
34 essa fece loro grand'accoglienza, e **molte** congratulazioni; interrogò, - *CAP. XXV*
35 l'ortografia; ch'era una delle **molte** cose che aveva studiate, e - *CAP. XXV*
36 di rammarico e di rassegnazione, con **molte** raccomandazioni e - *CAP. XXVI*
37 e promesse di non dir nulla, con **molte** lacrime, dopo lunghi e - *CAP. XXVI*
38 da Pescarenico; costui lo lasciò, con **molte** raccomandazioni, in - *CAP. XXVII*
39 scritta in nome di Renzo conteneva **molte** materie. Da principio, - *CAP. XXVII*
40 fiancheggiate da altre dignità e da **molte** monache, non volevano - *CAP. XXVII*
41 elemosine; soccorreva in segreto **molte** famiglie povere; nel - *CAP. XXVIII*
42 alcuni fisici e riproposta da ultimo, con **molte** ragioni e con molta - *CAP. XXVIII*
43 finire, quand'ecco un nuovo flagello. **Molte** cose importanti, di quelle - *CAP. XXVIII*
44 saccheggio accozzati insieme, come **molte** idee sottintese, in un - *CAP. XXX*
45 patria più famoso che conosciuto. Delle **molte** relazioni contemporanee, - *CAP. XXXI*
46 di filosofia morale a Milano, autore di **molte** opere riputatissime allora, - *CAP. XXXI*

47 che è quello che attira i guai, e fa **molte** volte perdere l'autorità - *CAP. XXXI*
48 ciò che era, e voluto salvar dalla peste **molte** migliaia di persone: - *CAP. XXXI*
49 erano state supposte e credute in **molte** altre pestilenze, e qui - *CAP. XXXI*
50 dell'idee e delle parole, per vedere che **molte** hanno fatto un simil corso. - *CAP. XXXI*
51 Per grazia del cielo, che non sono **molte** quelle d'una tal sorte, e - *CAP. XXXI*
52 san Carlo. Il buon prelato rifiutò, per **molte** ragioni. Gli dispiaceva - *CAP. XXXII*
53 parte, coperte il volto d'ampi zendali, **molte** scalze, e vestite di sacco. - *CAP. XXXII*
54 rarità diverse; per tutto lumi. A **molte** di quelle finestre, infermi - *CAP. XXXII*
55 de' progetti e degli ordini; non solo, a **molte** necessità, pur troppo - *CAP. XXXII*
56 d'impotenza e di disperazione, che a **molte** , e delle più pietose, come - *CAP. XXXII*
57 se ne componesse in vari luoghi, e che **molte** fossero l'arti di metterlo - *CAP. XXXII*
58 madre. Però, anche dall'amico seppe **molte** cose che ignorava, e di - *CAP. XXXIII*
59 seppe molte cose che ignorava, e di **molte** venne in chiaro che non - *CAP. XXXIII*
60 le promesse d'andarsi a trovare furon **molte** . Non meno tenera, - *CAP. XXXVIII*

molti *79*

1 con voce lombarda, il Resegone, dai **molti** suoi cocuzzoli in fila, che in - *CAP. I*
2 della sua destrezza, le forze riunite di **molti** . I più onesti si valevan di - *CAP. I*
3 costretto a viaggiare in compagnia di **molti** vasi di ferro. Aveva quindi, - *CAP. I*
4 finalmente, con molte sospensioni, con **molti** ohimè, le raccontò il miserabile - *CAP. I*
5 tirannici, mostrando l'esperienza che **molti** , così nelle Città, come nelle - *CAP. III*
6 Perocché, in questo, come accade in **molti** altri affari, erano in vigore due - *CAP. IV*
7 creduta capace di ciò, e dopo **molti** discorsi, si concluse che doveva - *CAP. X*
8 parte dello stato più vicina ad essa, **molti** poderi più dell'ordinario - *CAP. XII*
9 in quel tempo!), nasce un'opinione ne' **molti** , che non ne sia cagione la - *CAP. XII*
10 che formicolaio! - Figliuoli, - grida: **molti** si voltano in su; - figliuoli, - *CAP. XII*
11 all'affermare appassionato di **molti** , fosse persuasissimo che il - *CAP. XIII*
12 i meno terribili, avrebbe irritato i **molti** violenti: e del resto, non - *CAP. XIII*
13 il vicario; e nel tempo della fermata, **molti** di quelli che avevano - *CAP. XIII*
14 le cose diventavan tutte d'un colore; e **molti** , stanchi della giornata e - *CAP. XIV*
15 della provvidenza! All'esclamazione, **molti** si voltarono; e vedendo quel - *CAP. XIV*
16 per lui. - Via, via, - gridaron **molti** di que' compagnoni: - ha - *CAP. XIV*
17 rimessi a giocare, altri a mangiare, **molti** a gridare; alcuni se - *CAP. XIV*
18 era come un uomo che ha sottoscritti **molti** fogli bianchi, e gli ha - *CAP. XVI*
19 fosse incamminato. - Devo andare in **molti** luoghi, - rispose: - e, se trovo - *CAP. XVI*
20 che sia, ne sono stati agguantati **molti** ; e subito s'è saputo che i - *CAP. XVI*
21 Tanto più che, avendo offeso **molti** , aveva qualche ragion di - *CAP. XVIII*
22 con la grata: cosa che dispiaceva a **molti** , i quali avendo sentito - *CAP. XVIII*
23 lasciò andare il suo conduttore con **molti** : Dio ve ne renda merito; e - *CAP. XVIII*
24 aver che fare con uno che sia sopra a **molti** individui, che con un solo di - *CAP. XIX*
25 tutti d'ardire e di costanza, ne ridusse **molti** a ritirarsi da ogni rivalità, - *CAP. XIX*
26 molti a ritirarsi da ogni rivalità, **molti** ne conciò male, molti - *CAP. XIX*
27 ogni rivalità, molti ne conciò male, **molti** n'ebbe amici; non già amici - *CAP. XIX*
28 diceva altre volte, tisico in terzo grado. **Molti** , avendo il torto, ricorrevano - *CAP. XIX*
29 a lui per aver ragione in effetto; **molti** anche, avendo ragione, per - *CAP. XIX*
30 là, entrò in un cortiletto dove c'eran **molti** preti, che tutti lo - *CAP. XXII*
31 che metteva in un salottino, dove **molti** altri preti eran congregati. - *CAP. XXII*
32 è già destinata ad essere un peso per **molti** , e una festa per alcuni, ma - *CAP. XXII*
33 mettere anche in questa liberalità. De' **molti** esempi singolari che d'una - *CAP. XXII*
34 se vi si destavano. Non solo da' **molti** conclavi ai quali assistette, - *CAP. XXII*
35 si troverebbero con l'osservar **molti** fatti generali: e trovate, - *CAP. XXII*
36 gran misericordia a uno, e per sollevar **molti** nello stesso tempo. Qui - *CAP. XXIV*
37 di formare un proverbio: volete aver **molti** in aiuto? cercate di non - *CAP. XXV*
38 e quindi di far che ci trovassero **molti** vantaggi e, soprattutto - *CAP. XXVI*
39 e, al dire di qualche storico, per i **molti** spropositi che faceva. Su - *CAP. XXVII*
40 lo stesso ufizio, per buon cuore, a **molti** con cui non era obbligata - *CAP. XXVII*
41 e delle curiosità più singolari di **molti** semplici; descrivendo - *CAP. XXVII*
42 assegnato agli statisti; dove, tra **molti** di piccola mole, e di fama - *CAP. XXVII*
43 re Enrico IV, poté in un diploma, con **molti** altri titoli, annoverare " la - *CAP. XXVII*
44 ne' panni logori e scarsi, ma che in **molti** serbavano ancora i segni - *CAP. XXVIII*
45 e chiaro, quanto più sono strane, **molti** di quella genìa de' bravi - *CAP. XXVIII*

46 tutti gli accattoni a ricoverarsi lì. **Molti** vi concorsero - *CAP. XXVIII*
47 Ma **molti** più furon quelli che - *CAP. XXVIII*
48 coloro di cui era il mestiere; con **molti** cresciuti nell'onesta - *CAP. XXVIII*
49 attività de' campi e dell'officine, **molti** altri educati nelle piazze, - *CAP. XXVIII*
50 a segno di prendere aspetto e, presso **molti** , nome di pestilenza: sia - *CAP. XXVIII*
51 chi non è avvezzo a maneggiarne **molti** , tengono il possessore in - *CAP. XXIX*
52 per dir così, della loro indegnazione. **Molti** , il cui dispiacere più amaro - *CAP. XXIX*
53 risparmiato da tutti, e inchinato da **molti** . È vero ch'eran anche - *CAP. XXIX*
54 da molti. È vero ch'eran anche **molti** a cui quella strepitosa - *CAP. XXIX*
55 che, ne' pericoli, è meglio essere in **molti** . - In molti? in molti? - - *CAP. XXX*
56 pericoli, è meglio essere in molti. - In **molti** ? in molti? - replicava don - *CAP. XXX*
57 meglio essere in molti. - In molti? in **molti** ? - replicava don Abbondio: - *CAP. XXX*
58 le relazioni stampate, più d'una inedita, **molti** (in ragione del poco che - *CAP. XXXI*
59 doveva avere al suo comando **molti** mezzi di prender - *CAP. XXXI*
60 ci fosse stata neppure un momento. **Molti** medici ancora, facendo eco - *CAP. XXXI*
61 in confusione, per la sfrenatezza di **molti** rinchiusi, per la - *CAP. XXXI*
62 attentato possibile, in sospetto, e per **molti** in certezza, d'un attentato - *CAP. XXXI*
63 ragionevole l'attribuirla a un sogno di **molti** , che al fatto d'alcuni: fatto, - *CAP. XXXI*
64 essere stata, sulle prime, opinion di **molti** , che fosse fatta per burla, - *CAP. XXXI*
65 negli errori e massime negli errori di **molti** , ciò che è più interessante - *CAP. XXXI*
66 Mentre il tribunale cercava, **molti** nel pubblico, come accade, - *CAP. XXXI*
67 " si diceua dalla plebe, et ancora da **molti** medici partiali, non essere - *CAP. XXXI*
68 la forza de' tempi, e l'insistenza di **molti** . In quello stato d'opinioni, - *CAP. XXXII*
69 quella presontuosa fiducia, anzi in **molti** una fanatica sicurezza che - *CAP. XXXII*
70 come, nella strage e nella fuga di **molti** a cui toccava di - *CAP. XXXII*
71 generale e dell'affermazioni di **molti** scrittori. Così, nel lungo - *CAP. XXXII*
72 Dione, che dico? Omero e Ovidio, i **molti** altri antichi che hanno - *CAP. XXXII*
73 ragion di parlarne; ma siccome eran **molti** , anzi quasi tutti, così è - *CAP. XXXII*
74 più atrocissimi, dove qualcheduno, dove **molti** infelici, come rei d'aver - *CAP. XXXII*
75 Casa vostra... - Mi dica; ne son morti **molti** qui?... - Eh eh! - - *CAP. XXXIII*
76 suo cammino, quando, distante ancor **molti** passi da una strada in - *CAP. XXXIV*
77 divisa rossa, altri senza quel distintivo, **molti** con uno ancor più odioso, - *CAP. XXXIV*
78 di costei cose che, dandole la chiave di **molti** misteri, le riempiron - *CAP. XXXVII*
79 Quando comparve questa Lucia, **molti** i quali credevan forse - *CAP. XXXVIII*

moltiplicando *1*

1 che dagl'huomini temerarij si vanno **moltiplicando** , se non se - *INTRODUZIONE*

moltiplicare *1*

1 in somma per nascere, nutrirsi e **moltiplicare** (se a un ignorante - *CAP. XXVIII*

moltiplicava *1*

1 siam rimasti col racconto. La signora **moltiplicava** le domande intorno alla - *CAP. X*

moltiplicazione *1*

1 e per tanto tempo, non all'infinita **moltiplicazione** de' contatti - *CAP. XXXII*

moltiplice *1*

1 dolore, dopo la contemplazione d'una **moltiplice** e fastidiosa perversità! - *CAP. XXII*

moltiplici *2*

1 si ravvolgevan, dietro il capo, in cerchi **moltiplici** di trecce, trapassate da - *CAP. II*
2 uomini, i giri divengon sì rapidi e sì **moltiplici** , che non è più possibile di - *CAP. XI*

moltissime *1*

1 Noi riferiremo soltanto alcune delle **moltissime** parole che mandò - *CAP. XIV*

moltissimi *1*

1 persuasione; ed è difficile che tutti o **moltissimi** credano a lungo che - *CAP. XXXII*

moltissimo *1*

1 bel foglio di messale. Me ne rallegro **moltissimo** . La conosco quell'arme; - *CAP. XIV*

moltitudine *30*

1 lamento universale, l'abbominio della **moltitudine** male e ben vestita. Si - *CAP. XII*
2 magistrati que' provvedimenti, che alla **moltitudine** paion sempre, o almeno - *CAP. XII*
3 così il male durava e cresceva. La **moltitudine** attribuiva un tale - *CAP. XII*
4 ma all'esecuzione di questo vegliava la **moltitudine** , che, vedendo finalmente - *CAP. XII*
5 morti. Il furore accrebbe le forze della **moltitudine** : la porta fu sfondata, - *CAP. XII*
6 quelle sottigliezze metafisiche, che una **moltitudine** non ci arriva. Però, - *CAP. XII*
7 con quella voce, si diffuse nella **moltitudine** una voglia di correr là: - *CAP. XII*
8 ch'era stato indicato. Ma in vece della **moltitudine** d'amici che - *CAP. XII*
9 di combattere. L'uomo era gradito alla **moltitudine** , per quella tariffa di - *CAP. XIII*
10 così a trovare, ad affrontare una **moltitudine** irritata e procellosa. - *CAP. XIII*
11 Il cocchiere sorrideva anche lui alla **moltitudine** , con una grazia - *CAP. XIII*
12 in giro, salutò con un inchino la **moltitudine** , come da un pulpito, e - *CAP. XIII*
13 per sottrarre alla vista pericolosa della **moltitudine** il vicario; il quale entra - *CAP. XIII*
14 sale dopo; lo sportello vien chiuso. La **moltitudine** vide in confuso, - *CAP. XIII*
15 ora la maraviglia, l'idolo d'una **moltitudine** ; lo vedevano al di - *CAP. XXIV*
16 per le farine e per i grani. La **moltitudine** aveva voluto far - *CAP. XXVIII*
17 tra il bisogno e la quantità. Alla **moltitudine** un tale espediente - *CAP. XXVIII*
18 confusi e perduti in una nuova **moltitudine** , ridotti a litigar - *CAP. XXVIII*
19 memoria de' supplizi sugli animi d'una **moltitudine** vagabonda e - *CAP. XXVIII*
20 ogni giorno in quella deplorabile **moltitudine** , veniva ogni giorno - *CAP. XXVIII*
21 ottenerlo in quel caso, e per quella **moltitudine** ? Si disse allora, - *CAP. XXVIII*
22 l'uso e la vicinanza d'una tanta e tal **moltitudine** . A tutte queste - *CAP. XXVIII*
23 di render con questo più ardita la **moltitudine** , o perché fosse in - *CAP. XXVIII*
24 sbalordito, non dava nessun ordine. La **moltitudine** , che le guardie - *CAP. XXVIII*
25 e il condottiero. Nel castello, tra quella **moltitudine** , formata a caso, di - *CAP. XXX*
26 grand'impressione di spavento nella **moltitudine** , per cui un oggetto - *CAP. XXXI*
27 al crocicchio, vide da una parte una **moltitudine** confusa che - *CAP. XXXIV*
28 dell'edifizio, che si sentì in quella **moltitudine** un rumore - *CAP. XXXIV*
29 al ronzìo continuo di quella confusa **moltitudine** , si sentiva un - *CAP. XXXV*
30 derelitte, sbigottite, sole in tanta **moltitudine** , era presto nata - *CAP. XXXVI*

molto *159*

1 ma a me era parsa bella, come dico; **molto** bella. " Perché non - *INTRODUZIONE*
2 allora floridissima in Lombardia, e già **molto** antica. Chi non ne avesse idea, - *CAP. I*
3 forze però di queste varie leghe eran **molto** disuguali; e, nelle campagne - *CAP. I*
4 i quali facesse bisogno d'adoperarsi **molto** , o d'arrischiarsi un poco. Il suo - *CAP. I*
5 di Rocroi: ma, in primo luogo, era **molto** affaticato; secondariamente - *CAP. II*
6 e in un impiccio, è un momento **molto** amaro. La mente, appena - *CAP. II*
7 come dicevan tutti, Renzo non si fece **molto** aspettare. Appena gli parve ora - *CAP. II*
8 a pensarci un anno. Renzo abbracciò **molto** volentieri questo parere; Lucia - *CAP. III*
9 avvezzato ad esser trattato con **molto** rispetto. Ma, quando volle - *CAP. IV*
10 La risoluzione di Lodovico veniva **molto** a proposito per i suoi ospiti, i - *CAP. IV*
11 La storia non dice che a loro dolesse **molto** dell'ucciso, e nemmeno che - *CAP. IV*
12 il conte Attilio, al quale parve cosa **molto** garbata di far decidere un - *CAP. V*
13 fissi, con le labbra strette, esprimeva **molto** più che non avrebbe potuto - *CAP. V*
14 di chi inghiottisce una medicina **molto** amara, riprese: - lei non - *CAP. VI*
15 agli uomini! E dinanzi a Dio! Lei può **molto** quaggiù; ma... - Sa lei, - disse - *CAP. VI*
16 qualche fanciulla che le preme **molto** . Vada a far le sue confidenze - *CAP. VI*
17 - giacché lei crede ch'io possa far **molto** per questa persona; giacché - *CAP. VI*
18 più comuni e men contraddette, è cosa **molto** brutta; ma quel caso non - *CAP. VI*
19 mai trovato nell'occasione d'assottigliar **molto** il suo, ne aveva, in questo - *CAP. VI*
20 Sebbene nessuno dei tre sperasse **molto** nel tentativo del padre - *CAP. VII*
21 ch'è riserbata agli uomini che si fanno **molto** amare o molto temere; e, a - *CAP. VII*
22 uomini che si fanno molto amare o **molto** temere; e, a notte già fatta, - *CAP. VII*
23 suoi discorsi, faceva professione d'esser **molto** amico de' galantuomini in - *CAP. VII*
24 in generale; ma, in atto pratico, usava **molto** maggior compiacenza con - *CAP. VII*
25 singolare! eh? La cena non fu **molto** allegra. I due convitati - *CAP. VII*

26 le loro parole, gli sarebbero parse **molto** strane. - Sarebbe però un - *CAP. VII*
27 cosa, non c'è bisogno d'un'erudizione **molto** vasta. Ma, dopo Archimede, - *CAP. VIII*
28 e assicurato dal ronzìo, ch'era accorso **molto** popolo, rispose: - vengo ad - *CAP. VIII*
29 una berlinga nuova, e gli raccomandò **molto** di non dir nulla della - *CAP. VIII*
30 a una famiglia, come pare, **molto** potente, al tempo che l'autore - *CAP. IX*
31 Potremmo anche, sopra congetture **molto** fondate, dire il nome della - *CAP. IX*
32 lettera, raccomandate le donne con **molto** calore, e riferito il loro caso - *CAP. IX*
33 molto calore, e riferito il loro caso con **molto** sentimento, perché il - *CAP. IX*
34 i suoi d'adesso, laggiù a Milano, contan **molto** , e son di quelli che hanno - *CAP. IX*
35 al che la sua indole la portava **molto** facilmente, - tu sei una - *CAP. IX*
36 i pareri gratuiti, in questo mondo, son **molto** rari, la consigliera fece pagar - *CAP. IX*
37 e fatta ricapitare per via d'artifizi **molto** studiati. Gertrude stava con - *CAP. IX*
38 rispose subito, che le dispiaceva **molto** , in una tale occasione, che le - *CAP. X*
39 eran senza motivo: la dama aveva, da **molto** tempo, messo gli occhi - *CAP. X*
40 vostro buon giudizio. So che n'avete **molto** , e non siete ragazza da guastar - *CAP. X*
41 stato fino allora in una sospensione **molto** penosa: a quella notizia, - *CAP. X*
42 non ebbe più pace. Non passò però **molto** tempo, che la conversa fu - *CAP. X*
43 e onorato. Avrebber anche avuto **molto** piacere di rimanervi ignorate - *CAP. X*
44 botte vecchia e mal cerchiata, un vino **molto** giovine, che grilla e gorgoglia - *CAP. XI*
45 e congetture diverse. Si parlava **molto** de' due bravacci ch'erano stati - *CAP. XI*
46 senza dar segno d'impazienza, rispose **molto** gentilmente: - figliuol caro, - *CAP. XI*
47 in quello stato: ciò vuol dire che son **molto** giovani, e non hanno avuto - *CAP. XI*
48 a un prezzo giusto, è per sé una cosa **molto** desiderabile; e pensò, e qui - *CAP. XII*
49 che i fornai s'erano avvantaggiati **molto** e poi molto nel passato, che - *CAP. XII*
50 s'erano avvantaggiati molto e poi **molto** nel passato, che - *CAP. XII*
51 nel passato, che s'avvantaggerebbero **molto** e poi molto col ritornar - *CAP. XII*
52 che s'avvantaggerebbero molto e poi **molto** col ritornar dell'abbondanza; - *CAP. XII*
53 freddo, i quali stavano osservando con **molto** piacere, che l'acqua s'andava - *CAP. XII*
54 ridurre le parole a fatti; e non tardò **molto** . Uscivano, sul far del giorno, - *CAP. XII*
55 svellere l'inferriate: e già l'opera era **molto** avanzata. Intanto, padroni e - *CAP. XII*
56 a quel forno. La gente era già **molto** diradata, dimodoché poté - *CAP. XII*
57 una piazzetta o un crocicchio non **molto** distante di lì), s'era messo - *CAP. XII*
58 sapere i fatti vostri; ma voi mi parete **molto** stracco: da che paese venite? - *CAP. XIV*
59 disse, guardando il notaio, con un viso **molto** significante: - qui c'era de' - *CAP. XV*
60 che, a dire il vero, mostrava d'esser **molto** sveglio, mostrava però - *CAP. XVI*
61 di sei; e in quanto a Bergamo, era **molto** se non se n'era allontanato. - *CAP. XVI*
62 meglio in mente la parola. - È **molto** lontano di qui? - riprese - *CAP. XVI*
63 tirare, quantunque l'acque fossero **molto** basse; e, senza far altri - *CAP. XVI*
64 ma quante cose rendevan questo **molto** più noioso! Le tenebre, la - *CAP. XVII*
65 Perciò si mise a consultar tra sé, **molto** a sangue freddo, sul partito - *CAP. XVII*
66 che anche là dentro si faceva sentir **molto** bene; e vi si rannicchiò - *CAP. XVII*
67 amabili in tutto; e due principalmente, **molto** differenti al certo, ma - *CAP. XVII*
68 Cristoforo? Non c'è. - Oh! starà **molto** a tornare? - Ma...? - disse - *CAP. XVIII*
69 non dico pelosa, ma una carità **molto** gelosa, sospettosa, - *CAP. XVIII*
70 a monte un disegno che gli premeva **molto** molto: e da questo il - *CAP. XVIII*
71 un disegno che gli premeva molto **molto** : e da questo il signore zio - *CAP. XVIII*
72 magnifico signore fece sedere il padre **molto** reverendo, sedette anche lui, - *CAP. XIX*
73 imbrogli. Sopire, troncare, padre **molto** reverendo: troncare, sopire. - *CAP. XIX*
74 i nostri anni... pur troppo eh, padre **molto** reverendo?... Chi fosse stato - *CAP. XIX*
75 come tutti quelli che desideran **molto** una cosa, assicurano di voler - *CAP. XIX*
76 È un passo e non è un passo, padre **molto** reverendo: è una cosa - *CAP. XIX*
77 nipote... Si stuzzica un vespaio, padre **molto** reverendo. Lei vede; siamo - *CAP. XIX*
78 trionfarne, ma... - Le pare, padre **molto** reverendo? Mio nipote è - *CAP. XIX*
79 troppo giusto. Lasci fare a me, padre **molto** reverendo; che comanderò - *CAP. XIX*
80 avrei potuto metter gli occhi... - **Molto** a proposito, molto a - *CAP. XIX*
81 metter gli occhi... - Molto a proposito, **molto** a proposito. E quando...? - - *CAP. XIX*
82 si farà presto. - Presto, presto, padre **molto** reverendo: meglio oggi che - *CAP. XIX*
83 soffermandosi, - una favilla, padre **molto** reverendo, che poteva - *CAP. XIX*
84 Don Rodrigo, resogli con **molto** garbo il saluto, domandò se - *CAP. XX*
85 non mise piede fuor del castello, che **molto** di rado; e a poco a poco - *CAP. XX*
86 che già appariva più grande di **molto** ; poi gli alzo al sole, che in - *CAP. XX*

87 donne? " E qui, senza che s'affaticasse **molto** a rintracciare nella memoria, - *CAP. XXI*
88 da farsene maraviglia; ma è bensì cosa **molto** notabile che, dopo la - *CAP. XXII*
89 essere i tipi di quelle lingue, allora **molto** men coltivate in Europa - *CAP. XXII*
90 ma in molte parti sapiente e gentile **molto** al di là dell'idee e - *CAP. XXII*
91 volta che un collega, il quale contava **molto** , venne a offrirgli il suo - *CAP. XXII*
92 fatti, può aver qualche valore, o anche **molto** ; ma che applicata così nuda - *CAP. XXII*
93 senza dubbio, e la questione, **molto** interessante; perché le - *CAP. XXII*
94 quella povera madre. È una donna **molto** sensitiva; e ci vuole uno - *CAP. XXIII*
95 scelga un uomo di proposito: voi siete **molto** più necessario altrove, - - *CAP. XXIII*
96 voluto dire: quella povera giovine ha **molto** più bisogno di veder - *CAP. XXIII*
97 degnazione! - disse questo; e montò **molto** più lesto che non avesse - *CAP. XXIV*
98 materia di tormentarsi. Sentiva ora, **molto** più che nell'andare, - *CAP. XXIV*
99 modo di viaggiare, al quale non era **molto** avvezzo; e specialmente sul - *CAP. XXIV*
100 non la può prendere, che è un pezzo **molto** più grosso di lui; lì - *CAP. XXIV*
101 insieme. Dopo un colloquio che durò **molto** più del primo, l'innominato - *CAP. XXIV*
102 di voce e con un viso ch'esprimeva **molto** più di quell'asciutta - *CAP. XXIV*
103 altro tale, che, quantunque gli piacesse **molto** d'andar per le bocche degli - *CAP. XXV*
104 Prassede una vecchia gentildonna **molto** inclinata a far del bene: - *CAP. XXV*
105 n'aveva poche; ma a quelle poche era **molto** affezionata. Tra le poche, - *CAP. XXV*
106 che Lucia si dovette arrendere: **molto** più che Agnese confermava - *CAP. XXV*
107 le paresse una buona giovine; ma c'era **molto** da ridire. Quella testina - *CAP. XXV*
108 molta caparbietà: non ci voleva **molto** a indovinare che quella - *CAP. XXV*
109 Prassede, la quale dice che conosce **molto** vossignoria illustrissima, - *CAP. XXV*
110 potuto e dovuto fare, voleva dir **molto** contro di lui. - Ma voi, - - *CAP. XXVI*
111 Tutt'e due abbiamo già vissuto **molto** : lo sa il cielo se m'è - *CAP. XXVI*
112 in quella sua villa, la quale non era **molto** lontana; e Agnese promise - *CAP. XXVI*
113 casi simili. Intanto cominciò a passar **molto** tempo senza che Agnese - *CAP. XXVI*
114 dal conte duca, facendogli creder **molto** agevole l'acquisto di - *CAP. XXVII*
115 resa della Roccella. E scottandogli **molto** , e come uomo e come - *CAP. XXVII*
116 principio, oltre un racconto della fuga, **molto** più conciso, ma anche più - *CAP. XXVII*
117 di Lucia, non sarebbe mai andato **molto** in lungo; ché le parole - *CAP. XXVII*
118 pensieri e d'affetti tale, che ci voleva **molto** tempo e molta fatica per - *CAP. XXVII*
119 dice il nostro anonimo, di scienza **molto** più in voga e più - *CAP. XXVII*
120 necessaria, e nella quale i fatti sono di **molto** maggiore importanza, e - *CAP. XXVII*
121 gli ammalati di peste; la quale, già **molto** prima di quell'epoca, era - *CAP. XXVIII*
122 quell'epoca, era solita, e lo fu per **molto** tempo dopo, a - *CAP. XXVIII*
123 Questi poi in particolare, né erano **molto** raffinatori in fatto di - *CAP. XXVIII*
124 loro facoltà di pagare, per il solito **molto** scarsa; così le paghe - *CAP. XXVIII*
125 di lei, e che il partito potrebbe parer **molto** buono anche a lui; e glielo - *CAP. XXIX*
126 fu una semenza d'altre questioni **molto** noiose; perché Perpetua, a - *CAP. XXX*
127 generalmente, dev'essere, di necessità, **molto** incerta, e un po' confusa: - *CAP. XXXI*
128 degni, in qualche modo, di memoria. **Molto** meno pretendiamo di - *CAP. XXXI*
129 aver lui di tali nuove provato **molto** dispiacere, mostratone un - *CAP. XXXI*
130 anzi per saggio d'una società **molto** rozza e mal regolata, il - *CAP. XXXI*
131 in questo mondo, che d'una morte **molto** più invidiabile che - *CAP. XXXI*
132 Non è, credo, necessario d'esser **molto** versato nella storia - *CAP. XXXI*
133 senza regola, et rispetto alcuno; come **molto** meno nell'infelice Ducato, - *CAP. XXXII*
134 e non subito, se ne poté avere; ma **molto** men del bisogno. Fu - *CAP. XXXII*
135 assediava e martirizzava gli animi, **molto** più che il pericolo reale e - *CAP. XXXII*
136 dovessero fare gli untori: cosa insieme **molto** probabile, e atta a dar - *CAP. XXXII*
137 e pensato a mettervi riparo; che **molto** ci fosse d'esagerato, ma - *CAP. XXXII*
138 relazioni dai loro maggiori, e non era **molto** persuasa che fosse vero il - *CAP. XXXII*
139 sul confine del bergamasco, non tardò **molto** a passarlo; e... non vi - *CAP. XXXIII*
140 due anni, si trovarono a un tratto **molto** più amici di quello che - *CAP. XXXIII*
141 tra porta Orientale e porta Nuova, e **molto** vicino a questa. - *CAP. XXXIII*
142 la scena; e infatti, di lì a non **molto** , riuscì in un luogo che - *CAP. XXXIV*
143 frettolosi. Ognuno, camminando, aveva **molto** da fare, per iscansare gli - *CAP. XXXIV*
144 Oh povero me! Aspetti: era ammalata **molto** ? Quanto tempo è...? Ma - *CAP. XXXIV*
145 ti manda, dico la verità che desidero **molto** di saperne. Ma... e il - *CAP. XXXV*
146 di spicciarti; ché c'è poco tempo, e **molto** da fare, come tu vedi. - *CAP. XXXV*
147 lassù: già non ci si deve star **molto** in questo mondo. - *CAP. XXXVI*

148 per trovarsi sola e trista padrona di **molto** più di quel che le - *CAP. XXXVI*
149 son cose che non valgono? - Dimmi: è **molto** lontana di qui? - Oh no: - *CAP. XXXVI*
150 a questo mondo; e lei...! - È già **molto** tempo, - rispose con - *CAP. XXXVI*
151 il quale soleva raccontar la sua storia **molto** per minuto, - *CAP. XXXVII*
152 precauzioni ch'era solita a prendere da **molto** tempo, disse: - vengo - *CAP. XXXVII*
153 son di parere che non se ne curi **molto** , e che gli piaccia più - *CAP. XXXVII*
154 un monastero di Milano; che lì, dopo **molto** infuriare e dibattersi, - *CAP. XXXVII*
155 in vece furon tali, che non ci vuol **molto** a descriverle. - Vi - *CAP. XXXVIII*
156 la compagnia, ma ci faceva dentro **molto** bene; e certamente, - *CAP. XXXVIII*
157 per ubbidienza. Il marchese lodò **molto** il suggerimento; - *CAP. XXXVIII*
158 Bisogna però che non fosse **molto** forte, giacché - *CAP. XXXVIII*
159 in quel paese, s'era fatto di Lucia, **molto** tempo prima che la ci - *CAP. XXXVIII*

momentanea *2*

1 capriccio? Alle volte, una cagione **momentanea** può fare un'impressione - *CAP. X*
2 più difficile anche la continuazione **momentanea** . Ed ecco che, il `5 - *CAP. XXVIII*

momentaneamente *1*

1 notturno, un lampo che illumina **momentaneamente** e in confuso gli - *CAP. I*

momentaneo *3*

1 provò un conforto, un coraggio **momentaneo** ; ma ricadde subito in - *CAP. XXI*
2 s'affrettò di rinnegare quel pentimento **momentaneo** . Si levò con - *CAP. XXIV*
3 recasse un sollievo efficace e non **momentaneo** . Ai poverini a cui - *CAP. XXVIII*

momenti *45*

1 il pericolo, vi corse incontro, perché i **momenti** di quell'incertezza erano - *CAP. I*
2 compagno. Don Abbondio, che, pochi **momenti** prima, avrebbe dato un - *CAP. I*
3 e nemico d'ogni insidia; ma, in que' **momenti** , il suo cuore non batteva - *CAP. II*
4 un giorno, sul finir della tavola, ne' **momenti** della più viva e schietta - *CAP. IV*
5 convento: e io ci sono stato in certi **momenti** che fuori non era troppo - *CAP. V*
6 di mastini e di cagnolini; e, pochi **momenti** dopo, giunse borbottando - *CAP. V*
7 villaggio, sulla sera, e che, dopo pochi **momenti** , dà luogo alla quiete - *CAP. VII*
8 di divenir sua moglie, tra pochi **momenti** . Ora, svanito così - *CAP. VIII*
9 a trovarvi un rifugio, per questi primi **momenti** . Presto, io spero, potrete - *CAP. VIII*
10 stesso. Dopo ch'ebbero pregato, alcuni **momenti** , in silenzio, il padre, con - *CAP. VIII*
11 per cercare un nascondiglio; in certi **momenti** , un attento osservatore - *CAP. IX*
12 di ciò che faceva, colsero un de' **momenti** che abbiam detto, per - *CAP. IX*
13 di ciò che poteva temere in certi **momenti** , la condizione di monaca - *CAP. IX*
14 Vi son de' **momenti** in cui l'animo, - *CAP. X*
15 che gli aliti punto d'intorno. Questi **momenti** , che si dovrebbero dagli - *CAP. X*
16 turbarle menomamente. Dopo pochi **momenti** , vennero i due chiamati, e - *CAP. X*
17 per lei. Guai chi lo tocca in que' **momenti** ! non ha riguardo per - *CAP. X*
18 affettuose e premurose, che, ne' primi **momenti** d'una conoscenza, - *CAP. X*
19 un lento martirio, e invidiava, in certi **momenti** , qualunque donna, in - *CAP. X*
20 un giorno. Chi avesse sentito, in que' **momenti** , con che sdegno magistrale - *CAP. X*
21 salvatica e indiscreta. In altri **momenti** , lo stesso orrore per il - *CAP. X*
22 La sventurata rispose. In que' primi **momenti** , provò una contentezza, non - *CAP. X*
23 - pane! pane! aprite! aprite! Pochi **momenti** dopo, arriva il capitano di - *CAP. XII*
24 un luogo da andarci in questi **momenti** , meno che per una gran - *CAP. XVI*
25 all'amico rumore. Arrivò in pochi **momenti** all'estremità del piano, - *CAP. XVII*
26 come se non ci fosse, ora, in certi **momenti** d'abbattimento senza - *CAP. XX*
27 per la strada maestra, arrivò in pochi **momenti** a quella che conduceva al - *CAP. XX*
28 sai le parole che fanno piacere in que' **momenti** ? Dille di quelle parole: - *CAP. XX*
29 Ed ecco, appunto sull'albeggiare, pochi **momenti** dopo che Lucia s'era - *CAP. XXI*
30 in quella casa, anche per pochi **momenti** . Volendo quindi - *CAP. XXIII*
31 c'era andò verso di loro; e in pochi **momenti** n'accorse da ogni parte, - *CAP. XXIV*
32 quel nome; ma c'è occorso sempre in **momenti** di gran fretta: sicché - *CAP. XXVII*
33 placide o minacciose, secondo i **momenti** . Il papa raccomandava - *CAP. XXVII*
34 dietro a colui. E per verità, in que' **momenti** , non saprei ben dire - *CAP. XXVII*
35 in fatto ad ottenerlo, lo vedrà a **momenti** . È poi facile anche - *CAP. XXVIII*

36	anche dare una mano, in questi	**momenti** , in vece di venir tra'	*- CAP. XXIX*
37	della sanità: ché, fin da' primi	**momenti** , c'era stata ogni cosa in	*- CAP. XXXI*
38	freddo, così necessario e raro in que'	**momenti** , essi lo dovevano avere.	*- CAP. XXXI*
39	de' quali, a quel tempo, e in que'	**momenti** specialmente, si faceva	*- CAP. XXXIV*
40	Renzo fece lo stesso. Erano da pochi	**momenti** in quella positura,	*- CAP. XXXV*
41	forte d'una tal ricerca, al cominciar de'	**momenti** più dubbiosi e più	*- CAP. XXXVI*
42	io non posso rimaner qui che pochi	**momenti** . Siete voi disposta a	*- CAP. XXXVI*
43	tant'imbrogli, tante traversìe, tanti	**momenti** in cui era stato per	*- CAP. XXXVII*
44	e di levargli il rispetto. In certi	**momenti** , pareva proprio	*- CAP. XXXVIII*
45	là. Del resto, avevan tutti passato de'	**momenti** ben amari in quello	*- CAP. XXXVIII*

momentino *1*

1	conto a cert'altri. Renzo si fermò un	**momentino** sulla riva a	*- CAP. XVII*

momento *226*

1	Il povero don Abbondio rimase un	**momento** a bocca aperta, come	*- CAP. I*
2	che vuole offendere, o che teme, ogni	**momento** , d'essere offeso, cerca	*- CAP. I*
3	mi vengan sempre in mente un	**momento** dopo l'occasione. Se avessi	*- CAP. I*
4	un rispettabile cavaliere. Ma, in quel	**momento** gli diede in cuor suo tutti	*- CAP. I*
5	una sciagura, e in un impiccio, è un	**momento** molto amaro. La mente,	*- CAP. II*
6	Assaporato dolorosamente questo	**momento** , don Abbondio ricapitolò	*- CAP. II*
7	Stette il giovine in forse un	**momento** di tornare indietro, per	*- CAP. II*
8	buona donna, allungò il passo; in un	**momento** fu all'uscio di don	*- CAP. II*
9	- Penso che lo voglio saper subito, sul	**momento** -. E, così dicendo, mise,	*- CAP. II*
10	della notte, la paura avuta in quel	**momento** , l'ansietà dell'avvenire,	*- CAP. II*
11	un pensiero che potesse fermarsi un	**momento** nella testa di Renzo. Ma	*- CAP. II*
12	da eseguire. Lucia usciva in quel	**momento** tutta attillata dalle mani	*- CAP. II*
13	la sua parolina all'orecchio. - Vo un	**momento** , e torno, - disse Lucia alle	*- CAP. II*
14	Renzo! - rispose Lucia, rivolgendosi un	**momento** , senza fermarsi. Renzo	*- CAP. II*
15	che il suo nome pronunziato in quel	**momento** , con quel tono, da Lucia,	*- CAP. II*
16	date retta a me, - disse, dopo qualche	**momento** , Agnese. - Io son venuta	*- CAP. III*
17	un picchietto all'uscio, e, nello stesso	**momento** , un sommesso ma distinto	*- CAP. III*
18	al di sotto, e ingozzarne una, ogni	**momento** . Una tal maniera di vivere	*- CAP. IV*
19	di quel volto, che passava, in un	**momento** , dalla minaccia e dal	*- CAP. IV*
20	fosse attribuita alla paura, l'afflisse un	**momento** ; ma si consolò subito, col	*- CAP. IV*
21	scelse uno che gli rammentasse, ogni	**momento** , ciò che aveva da espiare:	*- CAP. IV*
22	compiacenza. Dopo aver pensato un	**momento** , - venga domani, - disse; e	*- CAP. IV*
23	a lui, poterono impadronirsene un	**momento** , si liberò da essi a fatica;	*- CAP. IV*
24	lì in ginocchio, ancora per qualche	**momento** , quasi quasi gli chiedevo	*- CAP. IV*
25	un riso universale, e interruppero un	**momento** la questione che s'agitava	*- CAP. V*
26	come la pensi l'imperatore, in questo	**momento** ? Crede lei che non ci sia	*- CAP. V*
27	parole così chiare acquietarono in un	**momento** il padre Cristoforo.	*- CAP. VI*
28	Renzo sul punto d'andarsene ogni	**momento** , per levarsi dalla vista di	*- CAP. VI*
29	gli occhi fissi al paiolo, che venisse il	**momento** di scodellare. Ma non	*- CAP. VI*
30	e, per di più, esacerbato, in quel	**momento** , dalle ripulse di Lucia. -	*- CAP. VII*
31	importa. Risoluzione e pazienza... e il	**momento** arriva. Sì, la farò io, la	*- CAP. VII*
32	Attilio era anche lui tornato in quel	**momento** ; e fu messa in tavola la	*- CAP. VII*
33	coraggio, Lucia! tutto dipende da un	**momento** -. Lucia sospirò, e	*- CAP. VII*
34	sei " che n'era scoppiato fuori in quel	**momento** , squadrò Renzo da capo	*- CAP. VII*
35	parole per rincorare la figlia. Ma, al	**momento** di destarsi, al momento	*- CAP. VII*
36	figlia. Ma, al momento di destarsi, al	**momento** cioè di dar principio	*- CAP. VII*
37	da tanto terrore, che risolvette, in quel	**momento** , di soffrire ogni cosa, di	*- CAP. VII*
38	voce dalla finestra, che s'aprì in quel	**momento** : era la voce di Perpetua.	*- CAP. VII*
39	ne vo. - No, no, aspettate un	**momento** : torno con la risposta.	*- CAP. VII*
40	sottovoce a Lucia: - coraggio; è un	**momento** ; è come farsi cavar un	*- CAP. VII*
41	e che Tonio l'avesse trattenuta un	**momento** .	*- CAP. VII*
42	mani. Quello su cui meditava in quel	**momento** don Abbondio,	*- CAP. VIII*
43	il lettore era rimasto arrenato. In quel	**momento** entrò Perpetua ad	*- CAP. VIII*
44	non possiam lasciar di fermarci un	**momento** a fare una riflessione.	*- CAP. VIII*
45	ciò che facesser coloro, dal	**momento** in cui gli abbiamo	*- CAP. VIII*
46	primo, gli altri dietro; e, in un	**momento** , arrivarono alla casetta,	*- CAP. VIII*

47 a un altro che esce di fila in quel **momento** ; così il pellegrino - *CAP. VIII*
48 avuto bisogno. Perpetua arriva, un **momento** prima dell'altra; mentre - *CAP. VIII*
49 sulla piazza, e ingrossava ogni **momento** . Si guardavano in viso gli - *CAP. VIII*
50 e l'aveva richiusa, e che in questo **momento** stava a bisticciar - *CAP. VIII*
51 da un gran pericolo. Forse in questo **momento** ...! - E qui si mise a - *CAP. VIII*
52 un gran sospiro, pensando che, in quel **momento** , la casa era aperta, che - *CAP. VIII*
53 fortuna, si disabbelliscono, in quel **momento** , i sogni della ricchezza; - *CAP. VIII*
54 può con l'immaginazione arrivare a un **momento** stabilito per il ritorno! - *CAP. VIII*
55 nelle sue maniere. Era essa, in quel **momento** , come abbiam detto, ritta - *CAP. IX*
56 tentennando il capo, che quello era il **momento** di sgranchirsi, e di non - *CAP. IX*
57 ogni occorrenza, tanto gloriosa in ogni **momento** ; accettaron la proposta, con - *CAP. IX*
58 sua importanza. Essa la chiamava ogni **momento** in aiuto, per godersi più - *CAP. IX*
59 gli preme, che vorrebbe guardare ogni **momento** , e non lasciar vedere agli - *CAP. IX*
60 che un principio, che un ripiego del **momento** ; si prometteva, si lasciava - *CAP. IX*
61 separarlo da essi, né tornare un **momento** a quelle fuggitive - *CAP. IX*
62 ci regge il cuore di dargli in questo **momento** il titolo di padre) non - *CAP. X*
63 e il principino rinnovavano, ogni **momento** , le congratulazioni e gli - *CAP. X*
64 sapere ciò che volesse, rallentare un **momento** quella macchina che, - *CAP. X*
65 ogni carrozza, ogni livrea, e aveva ogni **momento** qualcosa da dire del signor - *CAP. X*
66 poteva lasciar di rivolgere i suoi, ogni **momento** . E quegli occhi governavano - *CAP. X*
67 del suo destino, esitò un **momento** , e rimase con gli occhi - *CAP. X*
68 folla che le stava davanti. Vide, in quel **momento** , una di quelle sue note - *CAP. X*
69 e di ripentimenti, si trovò al **momento** della professione, al - *CAP. X*
70 trovò al momento della professione, al **momento** cioè in cui conveniva, o - *CAP. X*
71 e luogo, avrebbe parlato. Da quel **momento** in poi, la signora non ebbe - *CAP. X*
72 richiedeva la sua carica, che in quel **momento** nessuno gl'invidiava, salì a - *CAP. XI*
73 disse il conte Attilio, - se, in quel **momento** , mi sarei ricordato che ci - *CAP. XI*
74 si levava il cappello, e si fermava un **momento** a pregar di nuovo: tanto - *CAP. XI*
75 fin da bambino. Ma dopo qualche **momento** , voltandosi indietro, vide - *CAP. XI*
76 d'un fornaio, non si sarebbe esitato un **momento** a chiamarli pani. Ma - *CAP. XI*
77 visto, da principio, e gli tornava ogni **momento** . Lo tenne per altro in - *CAP. XII*
78 Lo sventurato vicario stava, in quel **momento** , facendo un chilo agro e - *CAP. XIII*
79 nero, e s'aspetta la grandine, da un **momento** all'altro. L'urlìo - *CAP. XIII*
80 l'uno o l'altro sentimento; avidi ogni **momento** di sapere, di credere - *CAP. XIII*
81 d'Antonio Ferrer diede, quasi in un **momento** , un gran vantaggio alla - *CAP. XIII*
82 un po' inoltrata nella folla; e in quel **momento** stava ferma, per uno di - *CAP. XIII*
83 addosso a lui, si tirava indietro un **momento** , gonfiava le gote, - *CAP. XIII*
84 Renzo, dopo essere stato qualche **momento** a vagheggiare quella - *CAP. XIII*
85 e l'attenzione generale creò un **momento** di generale silenzio. - *CAP. XIII*
86 generale silenzio. Ferrer, fermatosi quel **momento** sul predellino, diede - *CAP. XIII*
87 tra poco. Ehi! ehi! signori, un **momento** , - diceva poi ancora a - *CAP. XIII*
88 togae; ma Ferrer non aveva in quel **momento** la testa a citazioni: e - *CAP. XIII*
89 di disegni, per il giorno dopo. Stato un **momento** a sentire, non poté - *CAP. XIV*
90 l'oggetto avesse potuto vederlo un **momento** . Ma quegli omacci che - *CAP. XIV*
91 ciò che significavano, e produssero un **momento** di lucido intervallo. Quel - *CAP. XV*
92 sull'animo nostro, si fermò un **momento** a contemplare l'ospite - *CAP. XV*
93 di quel vino che sapete, rimase un **momento** come incantato; e - *CAP. XV*
94 d'una richiesta simile; ma non era **momento** da ridere. Già nel - *CAP. XV*
95 mi deve per l'appunto capitare in un **momento** così angustiato. Eh! non - *CAP. XV*
96 civiltà. Chiuse l'impannata, e stette un **momento** in forse, se dovesse - *CAP. XV*
97 anch'io; ma, portandovi bene, in un **momento** ne siete fuori. E giacché - *CAP. XV*
98 nel numero de' suoi amici: ma, in quel **momento** , si trovava con l'animo - *CAP. XV*
99 la giustizia -. Ma Renzo, visto il bel **momento** , visti i birri diventar - *CAP. XV*
100 ciò che più gli premeva in quel **momento** , d'esser fuori di quel - *CAP. XV*
101 bisogno di consigli. Fin dal primo **momento** che gli era balenato in - *CAP. XVI*
102 indicata. L'altro gli guardò dietro un **momento** , e, accozzando nel suo - *CAP. XVI*
103 di bene ". Qui, essendosi fermato un **momento** a guardare attentamente - *CAP. XVI*
104 che facesse presto. Questa, in un **momento** , ebbe messo in tavola; e - *CAP. XVI*
105 di tempo, vorrei anche passare un **momento** da quel paese, piuttosto - *CAP. XVI*
106 Il curioso ritornò al suo posto; e, un **momento** dopo, l'oste venne a - *CAP. XVI*
107 gli faceva ombra. Quantunque, nel **momento** che usciva di - *CAP. XVII*

108 i miei amici, perché, in un certo **momento** , io dissi una parola da - *CAP. XVII*
109 che reggesse. Così rinfrancato un **momento** , si fermò su due piedi - *CAP. XVII*
110 con sé, il suo occhio veniva ogni **momento** rattristato da oggetti - *CAP. XVII*
111 sei mai voluto venire; ora arrivi in un **momento** un po' critico. - Se te - *CAP. XVII*
112 animo dalle circostanze, e giudicasse il **momento** buono da far le - *CAP. XVIII*
113 il viso tra i galantuomini, o avere ogni **momento** la spada alle mani. E - *CAP. XVIII*
114 andavano crescendo e variandosi ogni **momento** . La fattoressa, che, - *CAP. XVIII*
115 nel sentirsi ringraziare e benedire ogni **momento** . Le raccontava anche, - *CAP. XVIII*
116 d'un pensiero che le tornava ogni **momento** , guardando Lucia: " a - *CAP. XVIII*
117 Comandargli che partisse in quel **momento** dalla sua villa; già non - *CAP. XIX*
118 a imprimere e rinfrescare, ogni **momento** , l'idea della superiorità - *CAP. XIX*
119 un cantante che, non pensando, in quel **momento** , che ci sia un pubblico - *CAP. XIX*
120 Mi si richiede appunto... Ma in questo **momento** , in tali circostanze, - *CAP. XIX*
121 e abborrito era stato benedetto un **momento** : perché, non dirò quella - *CAP. XIX*
122 lontana, ma faceva un passo ogni **momento** ; e, intanto che la mente - *CAP. XX*
123 a cui il pastore l'ha venduta un **momento** prima. - Ho bisogno - *CAP. XX*
124 vogliamo farvi male -. Dopo qualche **momento** d'una lotta così - *CAP. XX*
125 d'ogni senso preservava in quel **momento** Lucia dal sentire i - *CAP. XX*
126 fu ritenuta, e non poté che vedere un **momento** la solitudine selvaggia del - *CAP. XX*
127 poi gli alzo al sole, che in quel **momento** si nascondeva dietro la - *CAP. XX*
128 della sciagurata che lo sentiva in quel **momento** , un'impressione confusa, - *CAP. XXI*
129 a una distanza che cresceva ogni **momento** , salir di corsa il Nibbio. - *CAP. XXI*
130 che desiderò di morire. Ma in quel **momento** , si rammentò che poteva - *CAP. XXI*
131 più caro aveva avuto; giacché, in quel **momento** , l'animo suo non poteva - *CAP. XXI*
132 che mai presente, parve che in quel **momento** gli dicesse: tu non - *CAP. XXI*
133 degli ostacoli (ché l'ira in quel **momento** gli sarebbe parsa soave), - *CAP. XXI*
134 riuscisse a trovar ragioni che in quel **momento** gli paressero buone a - *CAP. XXI*
135 afferrò una pistola, la staccò, e... al **momento** di finire una vita - *CAP. XXI*
136 una lontana speranza. Fu quello un **momento** di sollievo: levò le - *CAP. XXI*
137 a festa lontano; e dopo qualche **momento** , sentì anche l'eco del - *CAP. XXI*
138 se monsignore illustrissimo... in questo **momento** ... si trovi... sia... possa... - *CAP. XXII*
139 avrebbe aggiunto autorità ogni **momento** l'ossequio manifesto e - *CAP. XXII*
140 quando si sentivano di farli vedere un **momento** ; di dare ai concorrenti - *CAP. XXII*
141 porpora. Tenne anche lui, qualche **momento** , fisso nell'aspetto - *CAP. XXIII*
142 si scosse, e rimase stupefatto un **momento** nel sentir quel - *CAP. XXIII*
143 aver tentato di sottrarsi, e resistito un **momento** , cedette, come vinto da - *CAP. XXIII*
144 mutatio dexterae Excelsi-. E stette un **momento** senza dir altro. Poi, - *CAP. XXIII*
145 una nuova confusione. Pensato un **momento** , il curato disse che - *CAP. XXIII*
146 se gli voltò nel passare, si fermò un **momento** , e con un sorriso - *CAP. XXIII*
147 pensieroso, impaziente che venisse il **momento** d'andare a levar di - *CAP. XXIII*
148 alla faccia del sole, alternando ogni **momento** una luce arrabbiata e - *CAP. XXIII*
149 abbassò gli occhi, stette ancora un **momento** immobile e muto; indi - *CAP. XXIV*
150 la costernazione che provò in quel **momento** , sarebbe stata - *CAP. XXIV*
151 entran saltando; si fermano un **momento** a dare un'occhiata - *CAP. XXIV*
152 sorpreso da un pensiero. Stette un **momento** ; poi mise insieme un - *CAP. XXIV*
153 era scappato detto tra sé, nel primo **momento** . Agnese infatti, quando - *CAP. XXIV*
154 io subito a chiamarli: è cosa d'un **momento** , - aveva insistito il - *CAP. XXIV*
155 monche e di mezze parole: ma il **momento** stringeva; il cardinale - *CAP. XXIV*
156 di cui non solo rimase avvilito sul **momento** ; ma sempre poi quella - *CAP. XXIV*
157 que' suoi che l'avessero sentito. In un **momento** , quelli ch'erano sparsi - *CAP. XXIV*
158 che aspettava di giorno in giorno, di **momento** in momento, stette - *CAP. XXV*
159 di giorno in giorno, di momento in **momento** , stette rintanato nel suo - *CAP. XXV*
160 le sue idee. E quell'arrossire ogni **momento** , e quel rattenere i - *CAP. XXV*
161 messer sì, e messer no. Stava in quel **momento** il cardinale discorrendo - *CAP. XXV*
162 Abbondio, con una voce che, in quel **momento** , veniva proprio dal - *CAP. XXVI*
163 taglio, e a tenerli lì tutti, ché ogni **momento** facevan pancia, e - *CAP. XXVI*
164 rimase lì pensierosa. Dopo qualche **momento** , Lucia, rattenendo i - *CAP. XXVI*
165 seta che cerchi la foglia; stette lì un **momento** , per farsi tornar vivo - *CAP. XXVII*
166 per il lungo e per il largo. Nel **momento** di cui parliamo, il - *CAP. XXVIII*
167 si diceva che pericolassero ogni **momento** . Per portarsi lontano e - *CAP. XXIX*
168 vedremo cosa convenga di fare. In quel **momento** entrò Agnese con una - *CAP. XXIX*

169 Abbondio andò, tornò, di lì a un **momento** , col breviario sotto il - *CAP. XXIX*
170 - esclamò Perpetua, fermandosi un **momento** su due piedi, e - *CAP. XXIX*
171 i fili di trame ordite da un pezzo, nel **momento** forse che aspettavano - *CAP. XXIX*
172 lo guardavano estatici, dimenticando un **momento** i guai e i timori che - *CAP. XXIX*
173 storia! - borbottava alle donne, in un **momento** che non c'era nessuno - *CAP. XXX*
174 di tante cose che potevan nascere ogni **momento** in tali circostanze, tutto - *CAP. XXX*
175 trovava mancante qualche cosa, nel **momento** che ne avrebbe avuto - *CAP. XXX*
176 peste, né ci fosse stata neppure un **momento** . Molti medici ancora, - *CAP. XXXI*
177 potuto sopravvivere più di qualche **momento** ". L'altro caso (e - *CAP. XXXII*
178 era andato a letto. Esitò qualche **momento** , prima di guardar la - *CAP. XXXIII*
179 e oscurarsi, sentiva avvicinarsi il **momento** che non avrebbe più - *CAP. XXXIII*
180 sicché, passando, potrebbe entrare un **momento** nell'una e nell'altra, a - *CAP. XXXIII*
181 col capo basso, esclamando ogni **momento** : - poverino! poverina! - *CAP. XXXIII*
182 il sentiero che aveva aperto lui, un **momento** prima; dopo pochi - *CAP. XXXIII*
183 cui essa sola aveva la chiave. Stette un **momento** tra due, se dovesse - *CAP. XXXIII*
184 sapesse un po' aiutarsi e cogliere il **momento** . Era infatti così; e - *CAP. XXXIV*
185 la cosa, che di metter su lite in quel **momento** , voltò le spalle a - *CAP. XXXIV*
186 sua, tutto fremente, e voltandosi, ogni **momento** , indietro. E arrivato - *CAP. XXXIV*
187 - Dio ve ne renda merito; aspettate un **momento** , - disse quella donna; - *CAP. XXXIV*
188 l'aveva così colpito che, in quel **momento** , gli sarebbe piaciuto - *CAP. XXXIV*
189 Così detto, rientrò in casa, e, un **momento** dopo, s'affacciò alla - *CAP. XXXIV*
190 dà un picchio risoluto. Dopo qualche **momento** , s'apre un poco una - *CAP. XXXIV*
191 donna, facendo atto di chiudere. - Un **momento** , per carità! La non - *CAP. XXXIV*
192 -; e di nuovo voleva chiudere. - Ma un **momento** , per l'amor del cielo! - *CAP. XXXIV*
193 non gliel aveva lasciato vedere un **momento** prima) un carro che - *CAP. XXXIV*
194 ho proprio voglia di bere in questo **momento** . - Tu hai avuto una - *CAP. XXXIV*
195 in qualche caso? Il pericolo d'un **momento** prima aveva resa più - *CAP. XXXIV*
196 porta, entra sotto la volta, e rimane un **momento** immobile a mezzo - *CAP. XXXIV*
197 l'occhio, per guardare ancora un **momento** . Levatosi di lì - *CAP. XXXV*
198 buon frate, non fu intera neppure un **momento** : nell'atto stesso - *CAP. XXXV*
199 che s'aiutava e si sorreggeva, ogni **momento** , con uno sforzo - *CAP. XXXV*
200 - padre Vittore! - Dopo qualche **momento** , comparve un giovine - *CAP. XXXV*
201 ma anche tu sei un povero, in questo **momento** . Ora dimmi quello che - *CAP. XXXV*
202 gli poteva restar d'attenzione in un tal **momento** d'aspettativa, sentì - *CAP. XXXVI*
203 gli s'appannò la vista; ma fu un primo **momento** ; al secondo, era ritto, - *CAP. XXXVI*
204 lontano da voi? perché, al primo **momento** che ho potuto, son - *CAP. XXXVI*
205 Voi sapete che, dopo quella notte, un **momento** come questo non - *CAP. XXXVI*
206 per una parola scappata in un **momento** che non sapevate - *CAP. XXXVI*
207 mi fate morire... Non sarebbe un buon **momento** . Andate dal padre - *CAP. XXXVI*
208 mettersi in ginocchio, far orazione un **momento** , e alzarsi. Allora si - *CAP. XXXVI*
209 di là dalla chiesa. - Aspettami qui un **momento** , - disse il frate: - e - *CAP. XXXVI*
210 Questa volta, entrò solo, e dopo un **momento** ricomparve, e disse: - - *CAP. XXXVI*
211 dovrebbe finire in un gran dolore, al **momento** di lasciarvi; ma lo fa - *CAP. XXXVI*
212 eran tutt'uno per lui in quel **momento** . Ringraziò dunque il - *CAP. XXXVI*
213 sollevavano un minuto polverìo; in un **momento** , diventaron fitti; e - *CAP. XXXVII*
214 E averla trovata! Ritornava su quel **momento** quando fu finita di - *CAP. XXXVII*
215 la processione de' convalescenti: che **momento** ! che crepacore non - *CAP. XXXVII*
216 strada, e come andasse facendosi di **momento** in momento. - *CAP. XXXVII*
217 come andasse facendosi di momento in **momento** . Affondata (com'eran - *CAP. XXXVII*
218 per istrade e campi, arriva in un **momento** alla casa dell'ospite - *CAP. XXXVII*
219 andò a mettersi a sedere sur una: un **momento** dopo, Agnese si - *CAP. XXXVII*
220 quando non l'avessero avuto sul primo **momento** ; come palle di - *CAP. XXXVII*
221 aveva fissato di non parlargliene che al **momento** di concludere, non - *CAP. XXXVII*
222 Al lettore noi lo faremo passare in un **momento** tutto quel tempo, - *CAP. XXXVII*
223 ma che avrebbe inventata lui, in quel **momento** . - Il nostro povero - *CAP. XXXVIII*
224 andava in lungo: già fin dal primo **momento** , le due anziane - *CAP. XXXVIII*
225 a morire ora; ché questo era il **momento** che trovava - *CAP. XXXVIII*
226 hanno fatto fuoco addosso nel primo **momento** ; ma ora credo che - *CAP. XXXVIII*

monaca *27*

1 La signora, - rispose quello, - è una **monaca** ; ma non è una monaca - *CAP. IX*

2 - è una monaca; ma non è una **monaca** come l'altre. Non è che sia - *CAP. IX*
3 dall'altra un palmo; e dietro quelle una **monaca** ritta. Il suo aspetto, che - *CAP. IX*
4 per una donna, non che per una **monaca** . Nel vestire stesso c'era qua - *CAP. IX*
5 o di negletto, che annunziava una **monaca** singolare: la vita era attillata - *CAP. IX*
6 due donne, non esercitate a distinguer **monaca** da monaca: e il padre - *CAP. IX*
7 non esercitate a distinguer monaca da **monaca** : e il padre guardiano, che - *CAP. IX*
8 decidersi se sarebbe un monaco o una **monaca** ; decisione per la quale - *CAP. IX*
9 chiamò Gertrude. Bambole vestite da **monaca** furono i primi balocchi che - *CAP. IX*
10 le disse mai direttamente: tu devi farti **monaca** . Era un'idea sottintesa e - *CAP. IX*
11 l'idea che già lei doveva esser **monaca** ; ma quelle che venivan dalla - *CAP. IX*
12 giovine non potesse venire accettata **monaca** , prima d'essere stata - *CAP. IX*
13 in certi momenti, la condizione di **monaca** festeggiata, ossequiata, - *CAP. IX*
14 che, ficcandosi e penetrando tra **monaca** e monaca, eran riuscite a - *CAP. X*
15 ficcandosi e penetrando tra monaca e **monaca** , eran riuscite a farsi un po' - *CAP. X*
16 sulla vostra vocazione: e se vi fate **monaca** di vostra volontà, e il - *CAP. X*
17 libera, spontanea risoluzione di farsi **monaca** ? Non sono state adoperate - *CAP. X*
18 la più contraria al vero. - Mi fo **monaca** , - disse, nascondendo il suo - *CAP. X*
19 il suo turbamento, - mi fo **monaca** , di mio genio, liberamente. - - *CAP. X*
20 motivo principale che la induce a farsi **monaca** ? Il buon prete non sapeva - *CAP. X*
21 poteva bene impedire che si facesse **monaca** ; ma lì finiva la sua autorità - *CAP. X*
22 sì tante volte detto; lo ripeté, e fu **monaca** per sempre. È una delle - *CAP. X*
23 Gertrude avrebbe potuto essere una **monaca** santa e contenta, comunque - *CAP. X*
24 commedia; contraffaceva il volto d'una **monaca** , l'andatura d'un'altra: rideva - *CAP. X*
25 sempre nascosta, come se fosse una **monaca** anche lei, non mettendo - *CAP. XVIII*
26 nobile usava artifizi e angherie per far **monaca** una sua figlia, la quale - *CAP. XXII*
27 perché una giovine non fosse fatta **monaca** . La carità inesausta di - *CAP. XXII*

monacanda *1*

1 custode e scorta della giovane **monacanda** , nel tempo tra la - *CAP. X*

monacande *1*

1 sposina (così si chiamavan le giovani **monacande** , e Gertrude, al suo - *CAP. X*

monache *18*

1 così in enimma. Lei sa che noi altre **monache** , ci piace di sentir le storie - *CAP. IX*
2 mano; poi santini che rappresentavan **monache** ; e que' regali eran sempre - *CAP. IX*
3 s'ingannava: la badessa e alcune altre **monache** faccendiere, che avevano, - *CAP. IX*
4 di superiorità. Non che tutte le **monache** fossero congiurate a tirar la - *CAP. IX*
5 ecclesiastico, chiamato il vicario delle **monache** , o da qualche altro - *CAP. IX*
6 con una supplica in iscritto. Quelle **monache** che avevan preso il tristo - *CAP. IX*
7 domani. Intanto io vo dal vicario delle **monache** , a fissare un giorno per - *CAP. X*
8 s'eran trovate ben contente d'esser **monache** , perché, essendo di quella - *CAP. X*
9 interno, spalancata e tutta occupata da **monache** . Nella prima fila, la badessa - *CAP. X*
10 circondata da anziane; dietro, altre **monache** alla rinfusa, alcune in punta - *CAP. X*
11 e dopo ai parenti. Mentre alcune **monache** facevano a rubarsela, e - *CAP. X*
12 - perché domani verrà il vicario delle **monache** , per la formalità - *CAP. X*
13 a fatica. Intanto il vicario delle **monache** ebbe rilasciata l'attestazione - *CAP. X*
14 mondo que' doni. La vista di quelle **monache** che avevan tenuto di mano - *CAP. X*
15 mai pensato che la curiosità delle **monache** potesse esercitarsi intorno a - *CAP. X*
16 Tre eran **monache** , due maritate; e donna - *CAP. XXVII*
17 da altre dignità e da molte **monache** , non volevano accettare - *CAP. XXVII*
18 altri, e tra questi si videro fin delle **monache** , eran saliti sui tetti, se - *CAP. XXXII*

monaci *2*

1 come eroi, ubbidienti come **monaci** , e pronti a sacrificarsi come - *CAP. I*
2 di là un abate, terrore de' suoi **monaci** : tutta gente in somma che - *CAP. VII*

monaco *2*

1 soltanto da decidersi se sarebbe un **monaco** o una monaca; decisione per - *CAP. IX*
2 dice il proverbio... l'abito non fa il **monaco** . Il proverbio non veniva - *CAP. XIX*

monasteri *1*

1	si trovava naturalmente aver tre	**monasteri** e due case a cui	- *CAP. XXVII*

monastero *50*

1	riprese: - bene; io vi conduco subito al	**monastero** della signora. State però	- *CAP. IX*
2	quel nome, perché dicono che in quel	**monastero** non hanno avuto mai una	- *CAP. IX*
3	anche lei può far alto e basso nel	**monastero** ; e anche la gente di fuori	- *CAP. IX*
4	venivano; quindi entrò, e s'avviò al	**monastero** , dove arrivato, si fermò	- *CAP. IX*
5	madre e la figlia nel primo cortile del	**monastero** , le introdusse nelle	- *CAP. IX*
6	Lucia, che non aveva mai visto un	**monastero** , quando fu nel parlatorio,	- *CAP. IX*
7	di meglio, per ora. La fattoressa del	**monastero** ha maritata, pochi giorni	- *CAP. IX*
8	devi essere, in ogni cosa, la prima del	**monastero** ; perché il sangue si porta	- *CAP. IX*
9	alla vocazione impostale, nel	**monastero** dove l'abbiamo veduta: e	- *CAP. IX*
10	potesser più allettarla a scegliere quel	**monastero** per sua perpetua dimora.	- *CAP. IX*
11	le loro. Gertrude, appena entrata nel	**monastero** , fu chiamata per	- *CAP. IX*
12	fosse stata la sola ragazza in quel	**monastero** . Ma, tra le sue compagne	- *CAP. IX*
13	futuri di badessa, di principessa del	**monastero** , voleva a ogni conto esser	- *CAP. IX*
14	può somministrare il primato in un	**monastero** , contrapponevan esse le	- *CAP. IX*
15	dimorato almeno un mese fuori del	**monastero** dove era stata in	- *CAP. IX*
16	che tra poco verrebbe levata dal	**monastero** , e condotta nella casa	- *CAP. IX*
17	a un combattimento, pure l'uscir di	**monastero** , il lasciar quelle mura	- *CAP. IX*
18	clausura era stretta e intera, come nel	**monastero** ; d'andare a spasso non si	- *CAP. IX*
19	trista, più scarsa, meno variata che nel	**monastero** . A ogni annunzio d'una	- *CAP. IX*
20	probabile, era di venir ricondotta al	**monastero** di Monza, di ricomparirvi,	- *CAP. IX*
21	e che non fosse in aria, era il	**monastero** , quando si risolvesse	- *CAP. IX*
22	delle distinzioni di cui goderebbe nel	**monastero** e nel paese; che, là	- *CAP. X*
23	sarà contenta! Vi so dire che tutto il	**monastero** saprà valutar l'onore che	- *CAP. X*
24	gran signorona; e allora, non solo il	**monastero** , ma tutto il paese sarebbe	- *CAP. X*
25	tratta di fare una comparsa solenne nel	**monastero** e nel paese dove siete	- *CAP. X*
26	ammessa a vestir l'abito in quel	**monastero** , dove siete stata educata	- *CAP. X*
27	il cammino, s'andò quasi di passo al	**monastero** , tra gli sguardi de' curiosi,	- *CAP. X*
28	a vestir l'abito religioso, in questo	**monastero** , dove sono stata allevata	- *CAP. X*
29	tempo tra la richiesta e l'entratura nel	**monastero** ; tempo che veniva speso	- *CAP. X*
30	ch'eran preparati a Gertrude nel	**monastero** ; e la trattenne in quello,	- *CAP. X*
31	più presto che fosse possibile, nel	**monastero** . Non c'era sicuramente chi	- *CAP. X*
32	volontà; e, condotta pomposamente al	**monastero** , vestì l'abito. Dopo dodici	- *CAP. X*
33	nel comandare, nell'esser corteggiata in	**monastero** , nel ricever visite di	- *CAP. X*
34	in un quartiere a parte. Quel lato del	**monastero** era contiguo a una casa	- *CAP. X*
35	subito, e si ritenne per un pezzo, nel	**monastero** e fuori, che si fosse	- *CAP. X*
36	come se fossero addette al servizio del	**monastero** . La madre e la figlia si	- *CAP. X*
37	ma la cosa non era facile in un	**monastero** : tanto più che c'era un	- *CAP. X*
38	che Lucia era ricoverata nel tal	**monastero** , sotto la protezione	- *CAP. XVIII*
39	li rendeva, si può dire, inutili. Un	**monastero** di Monza,	- *CAP. XVIII*
40	Monza, e per conseguenza anche nel	**monastero** , la nuova di quel gran	- *CAP. XVIII*
41	un orecchio alla strada, e uno al	**monastero** , raccoglieva notizie di	- *CAP. XVIII*
42	Un giovedì finalmente, capitò al	**monastero** un uomo a cercar	- *CAP. XVIII*
43	per Monza, facesse una scappata al	**monastero** , salutasse le donne da	- *CAP. XVIII*
44	dell'impresa; la distanza del luogo, un	**monastero** , la signora!... A questo,	- *CAP. XX*
45	Egidio che abitava accanto al	**monastero** dove la povera Lucia	- *CAP. XX*
46	per veder quando Lucia usciva dal	**monastero** ; l'aveva osservata bene,	- *CAP. XX*
47	da lavorare; e, come aveva fatto nel	**monastero** , cuciva, cuciva, ritirata	- *CAP. XXV*
48	di Lucia: com'era stata ricoverata nel	**monastero** di Monza, come	- *CAP. XXXV*
49	della signora che l'aveva ricoverata nel	**monastero** di Monza, venne a	- *CAP. XXXVII*
50	ordine del cardinale, trasportata in un	**monastero** di Milano; che lì,	- *CAP. XXXVII*

monathlich *1*

1	il crederlo una troncatura del vocabolo	**monathlich** (mensuale); giacché,	- *CAP. XXXII*

monatti *35*

1	serventi pubblici di varie specie:	**monatti** , apparitori, commissari. I	- *CAP. XXXII*

2 fosse; spedì poi dal lazzeretto **monatti** a raccogliere i morti; - *CAP. XXXII*
3 de' peggiori tra loro. All'impiego di **monatti** e d'apparitori non - *CAP. XXXII*
4 che li tenesse a freno; si fecero, i **monatti** principalmente, arbitri - *CAP. XXXII*
5 anche il Tadino (Pag. `@´.), che **monatti** e apparitori lasciassero - *CAP. XXXII*
6 una festa. Altri sciagurati, fingendosi **monatti** , portando un - *CAP. XXXII*
7 forte, il terrore di diventar preda de' **monatti** , d'esser portato, - *CAP. XXXIII*
8 rossi, due facce scomunicate, due **monatti** , in una parola; vede - *CAP. XXXIII*
9 tira fuori; ma al primo suo grido, i **monatti** avevan preso la - *CAP. XXXIII*
10 e di scherno: - ah birbone! contro i **monatti** ! contro i ministri del - *CAP. XXXIII*
11 quell'infame, - diceva quindi ai **monatti** , - e poi fate di me - *CAP. XXXIII*
12 stesso, prima d'andare a fare ai **monatti** la proposta di venire a - *CAP. XXXIII*
13 tanto si riscoteva, o si lamentava. I **monatti** lo presero, uno per i - *CAP. XXXIII*
14 bensì avuto cura di non toccar mai i **monatti** , di non lasciarsi toccar - *CAP. XXXIII*
15 da' compagni, andò in mano de' **monatti** , che, spogliatolo di - *CAP. XXXIII*
16 una barella, sulla quale due **monatti** accomodavano un - *CAP. XXXIV*
17 un altro; e di qua e di là, **monatti** alle costole de' cavalli, - *CAP. XXXIV*
18 croce fatta col carbone, per indizio ai **monatti** , che c'eran de' morti - *CAP. XXXIV*
19 infermi, da urli di frenetici, da grida di **monatti** . All'alba, a - *CAP. XXXIV*
20 tale era il movimento in quel luogo: **monatti** ch'entravan nelle case, - *CAP. XXXIV*
21 luogo: monatti ch'entravan nelle case, **monatti** che n'uscivan con un - *CAP. XXXIV*
22 veniva una voce lugubre: - qua, **monatti** ! - E con suono ancor - *CAP. XXXIV*
23 e dicevano di far presto: ai quali i **monatti** rispondevano con - *CAP. XXXIV*
24 alle bestemmie e ai comandi de' **monatti** che li guidavano; altri - *CAP. XXXIV*
25 con un viso ombroso che par che dica: **monatti** ? vagabondi? commissari? - *CAP. XXXIV*
26 bravo! - esclamarono, a una voce, i **monatti** , alcuni de' quali - *CAP. XXXIV*
27 a metterti sotto la protezione de' **monatti** ; fa' conto d'essere in - *CAP. XXXIV*
28 per aria, a guisa di gualchiere. Tra i **monatti** s'alzò un urlo di - *CAP. XXXIV*
29 a finir prima loro che la morìa, e i **monatti** hanno a restar soli, a - *CAP. XXXIV*
30 signori il vino fa subito male: i poveri **monatti** han lo stomaco buono. - *CAP. XXXIV*
31 ai carri un commissario, gridando a' **monatti** di fermare, e non so - *CAP. XXXIV*
32 in un diverbio rumoroso, Uno de' **monatti** ch'eran sul carro di - *CAP. XXXIV*
33 de' calcagni, la cacciava in furia; e **monatti** dietro, urlando; e tutto - *CAP. XXXIV*
34 in terra un campanello, di quelli che i **monatti** portavano a un piede; - *CAP. XXXVI*
35 movimento straordinario, un correr di **monatti** , un trasportar di roba, - *CAP. XXXVI*

monatto *10*

1 parole. - Tienlo forte, - diceva l'altro **monatto** : - è fuor di sé. Ed - *CAP. XXXIII*
2 ancora un sentimento. Un turpe **monatto** andò per levarle la - *CAP. XXXIV*
3 e la lasciò cadere in quella che il **monatto** le tese. Poi continuò: - *CAP. XXXIV*
4 farlo, e di metterla sotto terra così. Il **monatto** si mise una mano al - *CAP. XXXIV*
5 per gli altri -. Poi voltatasi di nuovo al **monatto** , - voi, - disse, - - *CAP. XXXIV*
6 e cessato quel dubbio, si voltò a un **monatto** che veniva dietro, e - *CAP. XXXIV*
7 - Lascia fare a me, - gli disse un **monatto** ; e strappato d'addosso - *CAP. XXXIV*
8 i galantuomini? disse a Renzo quel **monatto** : - val più uno di noi - *CAP. XXXIV*
9 cuore. - Di che cosa? - disse il **monatto** : - tu lo meriti: si vede - *CAP. XXXIV*
10 a quel che mi pare, - disse il **monatto** : - m'hai l'aria d'un - *CAP. XXXIV*

monattuccio *1*

1 si contenta, padron mio, che un povero **monattuccio** assaggi di quello - *CAP. XXXIV*

monche *1*

1 frugò, sentì di dentro un cozzo d'idee **monche** e di mezze parole: ma il - *CAP. XXIV*

monda *1*

1 battendo la mano sulla sua zucca **monda** , - que dirà de esto su - *CAP. XIII*

mondana *2*

1 in noi una gioia rumorosa, una gioia **mondana** d'avere scansata - *CAP. XXXVI*
2 una consolazione temporale e **mondana** , la quale, se anche - *CAP. XXXVI*

mondani *1*

1 voi; piantate negl'impicci noi poveri **mondani** , vi ritirate a fare una vita - *CAP. X*

mondella *4*

1 domani Renzo Tramaglino e Lucia **Mondella** ! - Cioè... - rispose, con voce - *CAP. I*
2 in fondo alla strada, alla casa d'Agnese **Mondella** : gente armata; son - *CAP. VIII*
3 dirtela, sono il factotum. Povera Lucia **Mondella** ! Me ne ricordo, come se - *CAP. XVII*
4 che avrete pianta per ismarrita, Lucia **Mondella** , è ritrovata, è qui - *CAP. XXIII*

mondo *112*

1 loro parti, sijno sparite dalla Scena del **Mondo** , con rendersi - *INTRODUZIONE*
2 tempo, per chiarirci se veramente il **mondo** camminasse allora - *INTRODUZIONE*
3 - cioè. Lor signori son uomini di **mondo** , e sanno benissimo come - *CAP. I*
4 curato è un uomo che sa il viver del **mondo** ; e noi siam galantuomini, che - *CAP. I*
5 Ma siccome v'eran poi finalmente al **mondo** , e vicino a lui, persone ch'egli - *CAP. I*
6 ma è però certo che, quando il **mondo** s'accorge che uno, sempre, in - *CAP. I*
7 stato un mio sbaglio. - E i discorsi del **mondo** ? - Dite pure a tutti, che ho - *CAP. II*
8 per troppa bontà. C'è bene a questo **mondo** de' birboni, de' prepotenti, - *CAP. II*
9 don Abbondio non sapeva più in che **mondo** si fosse. È accaduto più d'una - *CAP. II*
10 momento, Agnese. - Io son venuta al **mondo** prima di voi; e il mondo lo - *CAP. III*
11 son venuta al mondo prima di voi; e il **mondo** lo conosco un poco. Non - *CAP. III*
12 farmi ragione, o farmela fare. A questo **mondo** c'è giustizia finalmente. Co' - *CAP. III*
13 sempre quelle strane parole: - a questo **mondo** c'è giustizia, finalmente! - - *CAP. III*
14 aveva speso a far qualcosa in questo **mondo** . Predominato da una tal - *CAP. IV*
15 il più onesto mangiatore del **mondo** . Questo, per corrispondere - *CAP. IV*
16 giacché è uno de' vantaggi di questo **mondo** , quello di poter odiare ed - *CAP. IV*
17 - Oh, lei non è come gli amici del **mondo** ! Ciarloni! Chi avesse creduto - *CAP. V*
18 sappiam bene che lei non è venuta al **mondo** col cappuccio in capo, e che il - *CAP. V*
19 mondo col cappuccio in capo, e che il **mondo** l'ha conosciuto. Via, via: ecco - *CAP. V*
20 grossa. Si vede che lei non conosce il **mondo** . - Lui? - disse don Rodrigo: - - *CAP. V*
21 sue massime, lei vorrebbe mandare il **mondo** sottosopra. Senza sfide! Senza - *CAP. V*
22 il perfetto religioso e l'uomo di **mondo** , non abbia pensato che la sua - *CAP. V*
23 non ci sia altro che Mantova a questo **mondo** ? le cose a cui si deve pensare - *CAP. V*
24 un conte duca, ce n'è una sola al **mondo** . Il conte duca, signori miei, - - *CAP. V*
25 Renzo: - maritati che fossimo... tutto il **mondo** è paese; e, a due passi di - *CAP. VI*
26 in trent'anni che ho passati in questo **mondo** , prima che nasceste voi altri, - *CAP. VI*
27 di predica: - in una parte di questo **mondo** , che, per degni rispetti, non - *CAP. VII*
28 della settimana, per tutto l'oro del **mondo** : sicché possiamo andare a - *CAP. VII*
29 tutte. Ih! com'è divenuto sospettoso il **mondo** ! Non vi fidate di me? - - *CAP. VIII*
30 faceva un sopruso. Così va spesso il **mondo** ... voglio dire, così andava - *CAP. VIII*
31 Fazio non gli farebbe una difficoltà al **mondo** ; e una povera innocente, - *CAP. VIII*
32 prepotente... non tutti i grandi del **mondo** si servono dei doni di Dio, a - *CAP. IX*
33 maritarsi, abitare un palazzo, godersi il **mondo** , e meglio di tutte loro; che - *CAP. IX*
34 di quel poco che poteva vedere del **mondo** esteriore, di ciò che aveva - *CAP. IX*
35 E perché i pareri gratuiti, in questo **mondo** , son molto rari, la consigliera - *CAP. IX*
36 sebbene sia della miglior pasta del **mondo** , allora s'impazientisce e - *CAP. X*
37 in carrozza. Gl'impicci e le noie del **mondo** , e la vita beata del chiostro, - *CAP. X*
38 tra due partiti dolorosi: o lasciar che il **mondo** formi un tristo concetto della - *CAP. X*
39 a Dio, e di fuggire i pericoli del **mondo** . - Non sarebbe mai qualche - *CAP. X*
40 potesse liberamente godersi nel **mondo** que' doni. La vista di quelle - *CAP. X*
41 di loro eran destinate a vivere in quel **mondo** dal quale essa era esclusa per - *CAP. X*
42 - disse: - quando avrai conosciuto il **mondo** quanto me, vedrai che non - *CAP. X*
43 o presto o tardi anche in questo **mondo** . Va a dormire per ora: che - *CAP. XI*
44 mi sarei ricordato che ci fossero al **mondo** altri cappuccini che quel - *CAP. XI*
45 vanno alle volte le cose di questo **mondo** !) intanto che colui pensava al - *CAP. XI*
46 però tutti i provvedimenti di questo **mondo** , per quanto siano gagliardi, - *CAP. XII*
47 delle peggio che si facciano in questo **mondo** ; non c'era redenzione, - *CAP. XII*
48 per la bontà, siete nominati in tutto il **mondo** ! Sentite, sentite: siete - *CAP. XII*
49 - io me la batto. Son uomo di **mondo** , e so come vanno queste - *CAP. XII*
50 tutte quelle altre scelleratezze, e che il **mondo** vada un po' più da - *CAP. XIV*
51 quelle di fuori; non vorrà più che il **mondo** vada così, e ci metterà un - *CAP. XIV*

52 - che tutti quelli che regolano il **mondo** , voglian fare entrar per - *CAP. XIV*
53 troppo presto... ma la moglie... se il **mondo** andasse come dovrebbe - *CAP. XIV*
54 ci avrai. Tangheri, che volete girare il **mondo** , senza saper da che parte si - *CAP. XV*
55 baccano, ti sei cacciato in testa che il **mondo** abbia a mutarsi. E su - *CAP. XV*
56 gli osti contano. E pretendi girare il **mondo** , e parlare; e non sai che, a - *CAP. XV*
57 antonomasia, quello di Lecco. " Ah **mondo** birbone! Basta; quel che - *CAP. XVII*
58 come roba di rubello: il solo uomo al **mondo** che volesse e potesse - *CAP. XVIII*
59 conventi in tutte le quattro parti del **mondo** . Supponete che, a Rimini, - *CAP. XVIII*
60 noi viviamo della carità di tutto il **mondo** , ed è giusto che - *CAP. XVIII*
61 ed è giusto che serviamo tutto il **mondo** . Oh Signore! Signore! - - *CAP. XVIII*
62 fosse per levarla dai pericoli del **mondo** , lei m'intende, o per che - *CAP. XVIII*
63 e ricordarsi che finalmente, in questo **mondo** , non c'era soltanto i - *CAP. XIX*
64 non ha meno giustizia che pratica di **mondo** , tutti siamo di carne, - *CAP. XIX*
65 momento, che ci sia un pubblico al **mondo** , discorre alla buona con un - *CAP. XIX*
66 ha sangue nelle vene, e che, a questo **mondo** ... è qualche cosa. C'entra il - *CAP. XIX*
67 si ramificano, tiran dentro... mezzo **mondo** . Io mi trovo in questa - *CAP. XIX*
68 Mio nipote è un cavaliere che nel **mondo** è considerato... secondo il - *CAP. XIX*
69 quando ho voluto mandare all'altro **mondo** qualcheduno, uomo o donna - *CAP. XX*
70 gl'impostori e di tutti i beffardi del **mondo** , saranno sempre belle, - *CAP. XXII*
71 tanto più, quanto ne trovan meno nel **mondo** . E qui pure ebbe a - *CAP. XXII*
72 Che il **mondo** gridi da tanto tempo - *CAP. XXIII*
73 se ne fanno tante a questo **mondo** , e per tante cagioni! Che - *CAP. XXIII*
74 per esser l'uomo il più felice di questo **mondo** , se avesse appena un - *CAP. XXIII*
75 il più arrabbiato mestiere di questo **mondo** ; potrebbe andare in - *CAP. XXIII*
76 " costui, dopo aver messo sottosopra il **mondo** con le scelleratezze, ora - *CAP. XXIII*
77 non avendo speranza in altra cosa del **mondo** , non desiderava che lui, - *CAP. XXIV*
78 - dev'essere un gran sollievo per mezzo **mondo** . A pensare quanta gente - *CAP. XXIV*
79 Con questo, la miglior pasta del **mondo** . Essendosi trovato - *CAP. XXIV*
80 né desiderio di cosa di questo **mondo** , fuorché di poter presto - *CAP. XXV*
81 della grazia del sacerdozio? Basta il **mondo** a dar questa virtù, a - *CAP. XXV*
82 dottrina. Che dico? oh vergogna! il **mondo** stesso la rifiuta: il mondo - *CAP. XXV*
83 vergogna! il mondo stesso la rifiuta: il **mondo** fa anch'esso le sue leggi, - *CAP. XXV*
84 Dove sarebbe, se fosse comparsa nel **mondo** con codeste dottrine? - *CAP. XXV*
85 la querela dell'afflitto siano odiosi al **mondo** , il mondo è tale; ma noi! - *CAP. XXVI*
86 dell'afflitto siano odiosi al mondo, il **mondo** è tale; ma noi! E che - *CAP. XXVI*
87 a venir con voi altri, anche in capo al **mondo** ; e son sempre stata di - *CAP. XXVI*
88 ciò che gli è accaduto. È per il **mondo** ; gli hanno troncato il suo - *CAP. XXVI*
89 che l'essenza, gli universali, l'anima del **mondo** , e la natura delle cose - *CAP. XXVII*
90 agli infimi di loro, secondo la scala del **mondo** : come un turbine vasto, - *CAP. XXVII*
91 esser duca di Mantova a dispetto del **mondo** ; con l'imperatore, che - *CAP. XXIX*
92 dentro! Oh che gente c'è a questo **mondo** ! " Entrati nel castello, il - *CAP. XXX*
93 di servire, senz'altra speranza in questo **mondo** , che d'una morte molto - *CAP. XXXI*
94 lungo tempo, e in una buona parte del **mondo** , finisce a esprimersi in - *CAP. XXXII*
95 a fare i più brutti e arruffati sogni del **mondo** . E d'uno in un altro, - *CAP. XXXIII*
96 a Milano, se pure è ancora in questo **mondo** . Ma voi... - E Agnese, - *CAP. XXXIII*
97 ci fosse altro che la peste in questo **mondo** ... dico per me: l'ho - *CAP. XXXIII*
98 non c'è più altro che la fine del **mondo** . - Non dubiti; che già - *CAP. XXXIII*
99 dire che non ce ne sia più in questo **mondo** ". Intanto il prete, - *CAP. XXXIV*
100 nel suo scellerato palazzo, o in capo al **mondo** , o a casa del diavolo, lo - *CAP. XXXV*
101 non ci si deve star molto in questo **mondo** . Andate; cercate di far - *CAP. XXXVI*
102 fratello. Ma come volete che stia nel **mondo** di là, il poverino, se - *CAP. XXXVI*
103 delle disgrazie? perché la gente del **mondo** m'ha perseguitato? - *CAP. XXXVI*
104 tornare! Tornerei se fosse in capo al **mondo** , tornerei -. E disparve. - *CAP. XXXVI*
105 ai vostri figliuoli. Verranno in un tristo **mondo** , e in tristi tempi, in - *CAP. XXXVI*
106 io che non fo nulla di bene a questo **mondo** ; e lei...! - È già molto - *CAP. XXXVI*
107 non sai né anche che la sia in questo **mondo** . Il primo pensiero - *CAP. XXXVII*
108 gente, che pareva che si stesse tutti al **mondo** per sua degnazione. - *CAP. XXXVIII*
109 i curati: del reverendo, fino alla fin del **mondo** . Piuttosto, non mi - *CAP. XXXVIII*
110 cinquanta denunzie. - Se lo dico; il **mondo** non vuol finire. E lei, - *CAP. XXXVIII*
111 giorni che dobbiamo stare in questo **mondo** , si può sperare che - *CAP. XXXVIII*
112 ultima), l'uomo, fin che sta in questo **mondo** , è un infermo che si - *CAP. XXXVIII*

monere *1*

1 della peste antecedente), dal latino **monere** ; ma insieme dubita, con - *CAP. XXXII*

moneta *2*

1 un cappuccino non toccava mai **moneta** , gli facevano un inchino di - *CAP. IV*
2 scudi (scudo si chiamava allora quella **moneta** d'oro che, rimanendo - *CAP. XXII*

monferrato *7*

1 che comandava l'assedio di Casale del **Monferrato** , faceva le sue veci in - *CAP. XII*
2 di Mantova; e ora aggiungiamo, del **Monferrato** : che la fretta - *CAP. XXVII*
3 Ferrante, principe di Guastalla; sul **Monferrato** Carlo Emanuele I, - *CAP. XXVII*
4 trattato d'invasione e di divisione del **Monferrato** ; e n'aveva poi - *CAP. XXVII*
5 Savoia era entrato, dalla sua parte, nel **Monferrato** ; don Gonzalo aveva - *CAP. XXVII*
6 cedere al duca di Savoia un pezzo del **Monferrato** , della rendita di - *CAP. XXXII*
7 `5~5, poi ancora del `5-~; in Casal **Monferrato** , del `5^6; in Padova, - *CAP. XXXII*

monizione *1*

1 che questa sia l'ultima e perentoria **monizione** . Non fu però di questo - *CAP. I*

monos *1*

1 vuole il Ripamonti che venga dal greco **monos** ; Gaspare Bugatti (in una - *CAP. XXXII*

monosillabo *1*

1 voce, significando chiaramente in quel **monosillabo** : come ci posso - *CAP. XXIII*

monotona *1*

1 di dolori e di fluttuazioni, troppo **monotona** , e troppo somigliante alle - *CAP. X*

monsignor *4*

1 a croce alzata, in abito corale; e **monsignor** Mazenta, arciprete, - *CAP. XVI*
2 comincio a predicare da una parte, e **monsignor** Settala, penitenziere, da - *CAP. XVI*
3 - E questa si trova al suo paese? - **Monsignor** , sì. - Giacché, - - *CAP. XXIII*
4 Agnese, - m'ha fatto dire dal signor **monsignor** illustrissimo, che, - *CAP. XXIX*

monsignore *29*

1 poi disse o balbettò: - non saprei se **monsignore** illustrissimo... in - *CAP. XXII*
2 - Una strana visita, strana davvero, **monsignore** illustrissimo! - Chi è? - *CAP. XXIII*
3 mai parlare di certe cose, perché **monsignore** dice che le son - *CAP. XXIII*
4 sia un dovere... Lo zelo fa de' nemici, **monsignore** ; e noi sappiamo - *CAP. XXIII*
5 risolvere. Gli s'accostò, e disse: - **monsignore** aspetta vossignoria. Si - *CAP. XXIII*
6 l'innominato. - Lasciatemi, **monsignore** ; buon Federigo, - *CAP. XXIII*
7 si trovasse quello di ***. - C'è, **monsignore** illustrissimo, - rispose - *CAP. XXIII*
8 Chi lo sa? È tutto un segreto con **monsignore** : e a me che mi fanno - *CAP. XXIII*
9 Perpetua a mandarla in giro. Purché a **monsignore** non venga il grillo di - *CAP. XXIV*
10 che non venisse anche curiosità a **monsignore** di saper tutta la - *CAP. XXIV*
11 ora vo a chiudermi in casa. Fin che **monsignore** si trova da queste - *CAP. XXIV*
12 e lo pregò di volerlo scusar con **monsignore** ; ché lui doveva - *CAP. XXIV*
13 a informarsi di Lucia, ad avvertirla che **monsignore** voleva vederla in - *CAP. XXIV*
14 casa dov'era ricoverata Lucia. - Oh! **monsignore** , - aveva risposto il - *CAP. XXIV*
15 se è arrivata, anche gli ospiti, se **monsignore** li vuole, tutti quelli - *CAP. XXIV*
16 gente che non può pagare. - Pensi, **monsignore** illustrissimo: questa - *CAP. XXIV*
17 che penserebbe lei a darne parte a **monsignore** . Oltre il bene chiaro - *CAP. XXV*
18 subito una lettera da presentare a **monsignore** . Partite le donne, la - *CAP. XXV*
19 sul cerimoniale da usarsi con **monsignore** , e sui titoli da dargli; - *CAP. XXV*
20 conosce molto vossignoria illustrissima, **monsignore** ; come naturalmente, - *CAP. XXV*
21 Abbondio; e rispose borbottando: - **monsignore** illustrissimo avrà ben - *CAP. XXV*
22 regolare, era obbligo vostro di fare. - **Monsignore** , - disse don - *CAP. XXV*
23 povero parroco. Perché vede bene, **monsignore** ; vossignoria - *CAP. XXV*
24 con una certa sommissione forzata: - **monsignore** illustrissimo, avrò - *CAP. XXV*

25 qualcosa in somma. - Torno a dire, **monsignore** , - rispose dunque, - - *CAP. XXV*
26 ". Disse poi ad alta voce: - oh, **monsignore** ! che mi fa celia? - *CAP. XXVI*
27 che le faccia nascere. - Non mancherò, **monsignore** , non mancherò, - *CAP. XXVI*
28 doveva dire vossignoria illustrissima, e **monsignore** . - E ora, se vi - *CAP. XXXVIII*
29 per causa di quel povero don Rodrigo. **Monsignore** desidera d'averne - *CAP. XXXVIII*

monsignori *2*

1 ora chi arrivò all'improvviso. Tutti i **monsignori** del duomo, in - *CAP. XVI*
2 - Era vero? - Diavolo! Volete che i **monsignori** del duomo venissero in - *CAP. XVI*

monta *1*

1 disse, - metti da parte la compassione: **monta** a cavallo, prendi un - *CAP. XXI*

montagna *6*

1 boschi, che si prolungano su per la **montagna** . Lecco, la principale di - *CAP. I*
2 e vo a vivere in una grotta, sur una **montagna** , a far l'eremita, lontano, - *CAP. XIII*
3 quel momento si nascondeva dietro la **montagna** ; poi guardò le nuvole - *CAP. XX*
4 proprio davvero col povero filatore di **montagna** ; che informato forse - *CAP. XXVI*
5 ragazzo, e di strascinarlo su per una **montagna** . Lasciato così solo, - *CAP. XXIX*
6 sotto. Ma le coperte gli parvero una **montagna** . Le buttò via, e si - *CAP. XXXIII*

montagne *5*

1 in un gruppo, in un andirivieni di **montagne** , e di mano in mano più - *CAP. I*
2 all'orizzonte quella cresta frastagliata di **montagne** , vide distinto e alto tra - *CAP. XI*
3 a aprire una finestra, e guardò. Le **montagne** eran mezze velate di - *CAP. XXI*
4 voglia di vedere un po' meglio queste **montagne** , questo lago, di cui - *CAP. XXXVIII*
5 distaccarsi dal paese nativo, da quelle **montagne** ; ce ne fu sicuro: - *CAP. XXXVIII*

montanara *1*

1 gli verrebbero domandate notizie della **montanara** : bisognava render - *CAP. XVIII*

montanari *4*

1 sì, - diceva uno: - dar retta a' **montanari** : son tutti avvocati -; e - *CAP. XIV*
2 nel viso che nel vestiario: contadini, **montanari** , artigiani, famiglie - *CAP. XVII*
3 di mezzo e delle colline, sanguigne di **montanari** ; ma tutte affilate e - *CAP. XXVIII*
4 del bisogno. Mentre ad alcuni **montanari** vicini a morir di - *CAP. XXVIII*

montanaro *7*

1 far fare buona figura al nostro povero **montanaro** , la sincerità storica ci - *CAP. XI*
2 gli avvenimenti non poté fare che il **montanaro** , quando gli si scoprì - *CAP. XII*
3 più bravo de' suoi segretari. Al giovane **montanaro** invaghito di quella - *CAP. XIII*
4 camminando in istrada. " Testardo d'un **montanaro** ! " Ché, per quanto - *CAP. XV*
5 bella novità, da venircela a dire un **montanaro** ! Ma tu non sai che le - *CAP. XV*
6 là sapesse qualche cosa, - rispose il **montanaro** : - ma io non ho - *CAP. XVI*
7 distante, si levò il cappello, da quel **montanaro** rispettoso che era; - *CAP. XXXIV*

montanarolo *1*

1 Si levò lo schioppo, e lo consegnò al **Montanarolo** , come per isgravarsi - *CAP. XX*

montare *1*

1 di don Abbondio, e l'aiutò anche lui a **montare** . - Oh che degnazione! - - *CAP. XXIV*

montarono *1*

1 lo seguirono; scesero tutti le scale, e **montarono** in carrozza. Gl'impicci e - *CAP. X*

montasse *1*

1 E, con aria risoluta, gli comandò che **montasse** subito a cavallo, andasse - *CAP. XX*

montato *2*

1 de' due che stavano sul carro dov'era **montato** . I nemici, - *CAP. XXXIV*
2 non guardata, accanto a un carro, c'era **montato** in fretta a bisdosso, e, - *CAP. XXXIV*

monte *18*

1 un pezzo di cielo e qualche vetta di **monte** ; ogni tanto elevate su terrapieni - *CAP. I*
2 vi fa spettacolo da ogni parte: il **monte** di cui passeggiate le falde, vi - *CAP. I*
3 all'intorno, li fissava alla parte d'un **monte** , dove la luce del sole già - *CAP. I*
4 scomparso, scappando per i fessi del **monte** opposto, si dipingeva qua e là - *CAP. I*
5 ipsilon: quella a destra saliva verso il **monte** , e menava alla cura: l'altra - *CAP. I*
6 rispose Renzo, - per oggi, tutto è a **monte** ; e Dio sa quando potremo - *CAP. II*
7 in mano che il sole s'alzava dietro il **monte** , si vedeva la sua luce, dalle - *CAP. IV*
8 che già già toccava la cima del **monte** , e pensò che rimaneva ben - *CAP. VI*
9 di que' tali matrimoni andati a **monte** . Mostrava di darle molta - *CAP. VIII*
10 la macchia biancastra sul pendìo del **monte** , finché trovasse - *CAP. XVII*
11 che mai, perché gli è andato a **monte** un disegno che gli - *CAP. XVIII*
12 questo ripiego, e subito, prevedo un **monte** di disordini, un'iliade di - *CAP. XIX*
13 momento, sentì anche l'eco del **monte** , che ogni tanto ripeteva - *CAP. XXI*
14 il cardinale: - sono in sicuro sul **monte** : io voglio ora stare con - *CAP. XXIII*
15 suoi mezzi, gli aveva fatti diventare un **monte** d'imbrogli, s'era messa la - *CAP. XXIV*
16 che, per qualche accidente, vada a **monte** , son subito rassegnate; - *CAP. XXVII*
17 lago di Como, i distretti denominati il **Monte** di Brianza, e la Gera - *CAP. XXXI*
18 solo dalla peste che aveva fatto **monte** di tante cose; ma era, - *CAP. XXXVII*

montecuccoli *1*

1 fanti di Brandeburgo, e poi i cavalli di **Montecuccoli** , e poi quelli di - *CAP. XXX*

monti *24*

1 tra due catene non interrotte di **monti** , tutto a seni e a golfi, a seconda - *CAP. I*
2 torrenti, scende appoggiata a due **monti** contigui, l'uno detto di san - *CAP. I*
3 quella lunga e vasta giogaia, dagli altri **monti** di nome più oscuro e di forma - *CAP. I*
4 in ispianate, secondo l'ossatura de' due **monti** , e il lavoro dell'acque. Il lembo - *CAP. I*
5 di mano in mano più allargato tra altri **monti** che si spiegano, a uno a uno, - *CAP. I*
6 in lucido serpeggiamento pur tra' **monti** che l'accompagnano, degradando - *CAP. I*
7 vedeva la sua luce, dalle sommità de' **monti** opposti, scendere, come - *CAP. IV*
8 la testa voltata indietro, guardavano i **monti** , e il paese rischiarato dalla - *CAP. VIII*
9 dormire, e pianse segretamente. Addio, **monti** sorgenti dall'acque, ed - *CAP. VIII*
10 che comprerà, tornando ricco a' suoi **monti** . Ma chi non aveva mai - *CAP. VIII*
11 nelle più care speranze, lascia que' **monti** , per avviarsi in traccia di - *CAP. VIII*
12 si potrebber contare, scende da' suoi **monti** , dove non c'è che neve, - *CAP. XI*
13 da quello ch'era solito vedere ne' suoi **monti** ; ma badava alla sua strada, - *CAP. XVII*
14 sul baroccio, per farsi condurre a' suoi **monti** . Lo trovò in fatti, gli - *CAP. XVIII*
15 sporge in fuori da un'aspra giogaia di **monti** , ed è, non si saprebbe dir - *CAP. XX*
16 è lontana di qui... ho veduto i miei **monti** ! Perché lei mi fa patire? - *CAP. XXI*
17 degli abitanti si rifugiavano su per i **monti** , portandovi quel che - *CAP. XXVIII*
18 di fresco; andarono fino su per i **monti** a rubare il bestiame; - *CAP. XXVIII*
19 - esclamava: - dove andare? - I **monti** , lasciando da parte la - *CAP. XXIX*
20 anche da mangiare; ché, su per i **monti** , finita questa poca grazia - *CAP. XXIX*
21 me! Era meno male andar su per i **monti** . Che abbian tutti a voler - *CAP. XXX*
22 - soggiunse, accennando col dito i **monti** che chiudevano la valle di - *CAP. XXX*
23 de' fratelli Girolamo e Giulio **Monti** , gentiluomini milanesi, si - *CAP. XXXII*
24 Altro non vi so dire, se non che que' **monti** , quel Resegone vicino, il - *CAP. XXXVII*

montò *2*

1 - Oh che degnazione! - disse questo; e **montò** molto più lesto che non - *CAP. XXIV*
2 al dir del Somaglia citato di sopra, **montò** da duemila a dodici - *CAP. XXXII*

monumento *1*

1 quest'uomo abbia lasciato qualche **monumento** . Se n'ha lasciati! Circa - *CAP. XXII*

monza *33*

1 di questi dati noi deduciamo che fosse **Monza** senz'altro. Nel vasto tesoro - *CAP. IX*
2 I nostri viaggiatori arrivaron dunque a **Monza** , poco dopo il levar del sole: - *CAP. IX*
3 ognun sa, era pochi passi distante da **Monza** . Arrivati alla porta, il - *CAP. IX*
4 quelli che hanno sempre ragione, e in **Monza** anche di più, perché suo - *CAP. IX*
5 il padre ddla signora era il primo in **Monza** : e, accozzando questa - *CAP. IX*
6 era di venir ricondotta al monastero di **Monza** , di ricomparirvi, non più - *CAP. IX*
7 poi fissare il giorno, per andare a **Monza** , a far la richiesta alla - *CAP. X*
8 sua conoscente, chi lodava il cielo di **Monza** , chi discorreva, con gran - *CAP. X*
9 perché si preparasse per la gita di **Monza** . - Andiamo, andiamo, signora - *CAP. X*
10 la formola della risposta. All'entrare in **Monza** , Gertrude si sentì stringere il - *CAP. X*
11 di là. Si fecero gran ricerche in **Monza** e ne' contorni, e - *CAP. X*
12 da cui erano state scortate le donne a **Monza** , tornando, verso le ventitre, - *CAP. XI*
13 s'eran ricoverate in un convento di **Monza** , e che Renzo aveva seguitata - *CAP. XI*
14 era di spedire immantinente il Griso a **Monza** , per aver più chiare notizie - *CAP. XI*
15 di vossignoria è conosciuta; ma in **Monza** ... ci sono conosciuto io in - *CAP. XI*
16 passare? Bisognerebbe che a' birri di **Monza** fosse ben venuta a noia la - *CAP. XI*
17 ma bestemmiando in cuor suo **Monza** e le taglie e le donne e i - *CAP. XI*
18 raccontata, camminava Renzo da **Monza** verso Milano, in quello stato - *CAP. XI*
19 partito Attilio, arrivò il Griso da **Monza** sano e salvo, e riferì al - *CAP. XVIII*
20 si può dire, inutili. Un monastero di **Monza** , quand'anche non ci fosse - *CAP. XVIII*
21 la strada, per non passar neppure da **Monza** ; e a Milano, gettarsi in - *CAP. XVIII*
22 nel loro ricovero, che si sparse per **Monza** , e per conseguenza anche - *CAP. XVIII*
23 l'aveva pregato che, passando per **Monza** , facesse una scappata al - *CAP. XVIII*
24 subito a cavallo, andasse diritto a **Monza** , informasse Egidio - *CAP. XX*
25 ci sapreste insegnar la strada di **Monza** ? - Andando di lì, vanno a - *CAP. XX*
26 a rovescio, - rispondeva la poverina: - **Monza** è di qua... - e si voltava, per - *CAP. XX*
27 fanno diventar disinvolti; fino a **Monza** ci sono andata, e so - *CAP. XXVI*
28 sapendo se le donne fossero ancora a **Monza** , o dove, credé bene di - *CAP. XXVII*
29 boccone, e a riposarsi. Passando per **Monza** , davanti a una bottega - *CAP. XXXIII*
30 e il calcolo del cammino fatto da **Monza** in poi, congetturando - *CAP. XXXIII*
31 stata ricoverata nel monastero di **Monza** , come rapita... - *CAP. XXXV*
32 bocca, e avanti. Quando passò per **Monza** , era notte fatta: - *CAP. XXXVII*
33 che l'aveva ricoverata nel monastero di **Monza** , venne a sapere di - *CAP. XXXVII*

mora *2*

1 a un canto della tavola, giocavano alla **mora** , gridando tutt'e due insieme - *CAP. VII*
2 famoso, uno di loro, Giangiacomo **Mora** : nome che, per un - *CAP. XXXIV*

morale *2*

1 biblioteca da lui fondata: trattati di **morale** , orazioni, dissertazioni di - *CAP. XXII*
2 all'università di Pavia, poi di filosofia **morale** a Milano, autore di molte - *CAP. XXXI*

morali *1*

1 con delle storie, e con de' discorsi **morali** : e, a desinare soprattutto, - *CAP. XXV*

moralista *1*

1 - e io, - disse un giorno al suo **moralista** , - cosa volete che - *CAP. XXXVIII*

morbo *4*

1 uno, diligente quanto ingegnoso) (Del **morbo** petecchiale... e degli altri - *CAP. XXVIII*
2 e perdendosi, di mano in mano che il **morbo** si diffondeva, e si - *CAP. XXXI*
3 gli accidenti più oscuri e disordinati del **morbo** . Si diceva composto, - *CAP. XXXII*
4 quelli ch'erano stati fin allora illesi dal **morbo** , ne vivevano in - *CAP. XXXIII*

morbos *1*

1 la poteua intendere. Mortales parat **morbos** , miranda videntur ". - *CAP. XXXII*

morbus *1*

1 e, come dice, senectus ipsa est **morbus** . - Ora, - disse Renzo, - *CAP. XXXVIII*

mordere *1*

1 e guai se questi cani dovessero **mordere** tutte le volte che abbaiano! - *CAP. I*

morderle *1*

1 dietro le spalle, come pinzochere, o di **morderle** come ipocrite. Forse - *CAP. X*

mordevano *1*

1 dalla gola, e smozzicata tra' denti, che **mordevano** il dito: il suo aspetto era - *CAP. XI*

morendo *1*

1 il governatore prendeva parere, e che, **morendo** uno di questi, o - *CAP. XVIII*

mori *1*

1 sarto: - mi par di leggere la storia de' **mori** in Francia. - Cosa devo - *CAP. XXIX*

morì *7*

1 di lettere e d'esercizi cavallereschi; e **morì** , lasciandolo ricco e giovinetto. - *CAP. IV*
2 sia fatta la sua volontà -. E la parola **morì** nel pianto. A - *CAP. XXVI*
3 qui incidentemente rammentar che **morì** dopo pochi mesi, in quella - *CAP. XXXI*
4 guerra che gli stava tanto a cuore; e **morì** , non già di ferite sul - *CAP. XXXI*
5 di ciò ch'era infatti; il quarto giorno **morì** . Il tribunale della sanità - *CAP. XXXI*
6 uno de' figliuoli n'usciron salvi; il resto **morì** . " Questi casi, - dice il - *CAP. XXXI*
7 in quel Carlo Colonna, il secondo che **morì** di peste in Milano, aveva - *CAP. XXXII*

morìa *4*

1 e vanno dicendo che, finita la **morìa** , ci voglion fare impiccar - *CAP. XXXIV*
2 tutti. Hanno a finir prima loro che la **morìa** , e i monatti hanno a - *CAP. XXXIV*
3 e a sguazzar per Milano. - Viva la **morìa** , e moia la marmaglia! - - *CAP. XXXIV*
4 sulle lastre, gridando: - viva la **morìa** ! - Dietro a queste - *CAP. XXXIV*

moribondi *5*

1 cui impiego particolare era d'assistere i **moribondi** , e che aveva spesso - *CAP. IV*
2 assegnati, di predicare e d'assistere i **moribondi** , non lasciava mai - *CAP. IV*
3 mescolati, confusi co' languenti, co' **moribondi** , languenti e - *CAP. XXXII*
4 languenti, co' moribondi, languenti e **moribondi** qualche volta loro - *CAP. XXXII*
5 trovarla, trovarla viva, tra tanti morti e **moribondi** ! " E l'ho trovata - *CAP. XXXVII*

moribondo *3*

1 nel ventre del feritore, il quale cadde **moribondo** , quasi a un punto col - *CAP. IV*
2 da qualche languente, da qualche **moribondo** , entravan ladri, a - *CAP. XXXII*
3 e quasi bocconi, stava confortando un **moribondo** . Si fermò lì, - *CAP. XXXVI*

morir *8*

1 per quanto aveva cara la speranza di **morir** di malattia. I nostri - *CAP. VIII*
2 notano nell'abbondanza, e voglion far **morir** noi di fame, - dice uno; - *CAP. XII*
3 ma ci metteranno il veleno, per far **morir** la povera gente, come - *CAP. XII*
4 maliziosa. Bastò questo per far **morir** tra' denti al giovine l'altre - *CAP. XVI*
5 per nulla? Se vede armi, è capace di **morir** davvero. E quando sarà - *CAP. XX*
6 questo stato. Ricordatevi che dobbiamo **morir** tutti, e che un giorno - *CAP. XX*
7 Mentre ad alcuni montanari vicini a **morir** di fame, veniva, per la - *CAP. XXVIII*
8 ch'Egli lo ha amato a segno di **morir** per lui? - Sì, col suo - *CAP. XXXV*

morire *30*

1 della sua potenza, con un viso da far **morire** in bocca a chi si sia una - *CAP. V*
2 Ha da **morire** ! - E io che male v'ho fatto, - *CAP. VII*
3 male v'ho fatto, perché mi facciate **morire** ? - disse Lucia, buttandosegli - *CAP. VII*
4 Dio gli perdoni!) vorrei piuttosto **morire** , che cader nelle sue mani. E - *CAP. IX*
5 - Avevan tanta voglia di veder **morire** un cristiano all'aria aperta, - *CAP. XVI*
6 più noioso il passato. " Invecchiare! **morire** ! e poi? " E, cosa notabile! - *CAP. XX*

7	torna conto a uno che un giorno deve	**morire** di far patir tanto una	- *CAP. XXI*
8	carità, me la farà il Signore: mi farà	**morire** , e per me sarà finita; ma	- *CAP. XXI*
9	più di tutti gli altri, potrebbe farmi	**morire** ; e in vece mi ha... un po'	- *CAP. XXI*
10	da un tale affanno, che desiderò di	**morire** . Ma in quel momento, si	- *CAP. XXI*
11	de' preti; che fo io? perché	**morire** ? cos'importa quello che ho	- *CAP. XXI*
12	per fermo che son risoluto di prima	**morire** che far più nulla contro	- *CAP. XXIV*
13	acquistata una minestra, tanto da non	**morire** in quel giorno; ma più	- *CAP. XXVIII*
14	dalla città, per andare a vivere o a	**morire** altrove, in libertà	- *CAP. XXVIII*
15	erano andati; si sentiva da lontano	**morire** il suono de' tamburi o	- *CAP. XXVIII*
16	paese, cominciarono ad ammalarsi, a	**morire** , persone, famiglie, di mali	- *CAP. XXXI*
17	a segno di temere che ci s'avesse a	**morire** anche di fame; e più	- *CAP. XXXII*
18	le rimaneva, e mettersele accanto per	**morire** insieme? come il fiore	- *CAP. XXXIV*
19	in vano, in vano gridavano che volevan	**morire** sul loro letto, e	- *CAP. XXXIV*
20	e non aveva più che un pensiero: di	**morire** in pace. Pure, in tanta	- *CAP. XXXIV*
21	luogo destinato per sé al patire e al	**morire** , si vedeva l'uomo già	- *CAP. XXXV*
22	da venti mesi; e se eravamo destinati a	**morire** , almeno saremmo morti	- *CAP. XXXV*
23	che vuoi da me? vattene. Ne ho visti	**morire** qui degli offesi che	- *CAP. XXXV*
24	che di servirla, e tanti n'aveva veduti	**morire** , e quello che parlava	- *CAP. XXXVI*
25	spettacoli! qui dove non si fa altro che	**morire** , avete potuto...! - Quelli	- *CAP. XXXVI*
26	morti, finitela, finitela; non mi fate	**morire** ... Non sarebbe un buon	- *CAP. XXXVI*
27	Nello spazio di pochi giorni, s'era visto	**morire** in casa il marito e tutti	- *CAP. XXXVI*
28	gli s'attaccò; andò a letto, a	**morire** , come un eroe di	- *CAP. XXXVII*
29	fatto uno sproposito Perpetua a	**morire** ora; ché questo era	- *CAP. XXXVIII*
30	e tre quarti, e... i birboni posson	**morire** ; della peste si può	- *CAP. XXXVIII*

moriron *2*

1	i discorsi continuaron nelle case, e	**moriron** negli sbadigli, per	- *CAP. VIII*
2	parrochi, della città solamente,	**moriron** di contagio: gli otto	- *CAP. XXXII*

morirono *1*

1	dove la più parte s'ammalarono; alcuni	**morirono** , dopo poco tempo, di	- *CAP. XXXI*

moriva *6*

1	tradimento! aiuto! - Il lucignolo, che	**moriva** sul pavimento, mandava una	- *CAP. VIII*
2	arrivò dove la campagna coltivata	**moriva** in una sodaglia sparsa di	- *CAP. XVII*
3	s'attaccava, qualcheduno ne	**moriva** : e la radezza stessa de'	- *CAP. XXXI*
4	non si provvedeva in nessuna maniera.	**Moriva** , per esempio,	- *CAP. XXXII*
5	si rannicchiò, per dormire; ché infatti	**moriva** dal sonno. Ma, appena	- *CAP. XXXIII*
6	gran parte dell'altra gente languiva o	**moriva** ; e quelli ch'erano stati	- *CAP. XXXIII*

morivano *2*

1	Eppure, tra coloro che vivevano e	**morivano** in quella maniera,	- *CAP. XXVIII*
2	ogni giorno, il numero di quelli che	**morivano** , di quelli che andavan	- *CAP. XXXII*

mormoracchiare *1*

1	Se non fosse stato altro che quel	**mormoracchiare** della gente, forse,	- *CAP. XXV*

mormorando *2*

1	per far del bene. Del bene, - continuò	**mormorando** tra i denti, e	- *CAP. V*
2	son vecchia, son vecchia, - continuò,	**mormorando** tra i denti. -	- *CAP. XXI*

mormorava *5*

1	ciò che imbrogliava tutta la storia. Si	**mormorava** il nome di don Rodrigo:	- *CAP. XI*
2	carne del lupo -; chi più stizzosamente	**mormorava** che non s'eran fatte le	- *CAP. XIV*
3	-; e se ne andava. - Ora, -	**mormorava** un altro, - ogni	- *CAP. XIV*
4	Questo, riponendole al loro posto,	**mormorava** tra' denti: - alla larga!	- *CAP. XV*
5	o indovinar l'autore, si proferiva, si	**mormorava** il nome di colui che	- *CAP. XIX*

mormorazione *1*

1	dovesse essere contro di esso l'ira e la	**mormorazione** del pubblico, "	- *CAP. XXXI*

mormorazioni *1*

1 parole temerarie, proposizioni sediziose, **mormorazioni** , strida, clamori. - *- CAP. XV*

mormorìo *10*

1 s'alzò, per tutta la sala, un **mormorìo** di pietà e di rispetto. Il *- CAP. IV*
2 rispondevano con un cupo e lungo **mormorìo** ; nessuno si moveva. Far *- CAP. XIII*
3 non m'abbandonate, figliuoli! Un **mormorìo** favorevole, voci più *- CAP. XV*
4 lui, cominciò a sentire un rumore, un **mormorìo** , un mormorìo d'acqua *- CAP. XVII*
5 a sentire un rumore, un mormorìo, un **mormorìo** d'acqua corrente. Sta in *- CAP. XVII*
6 di lieta maraviglia, s'alzò nella folla un **mormorìo** quasi d'applauso; e *- CAP. XXIII*
7 tutto dove passava il carro; un lungo **mormorìo** regnava dove era *- CAP. XXXI*
8 regnava dove era passato; un altro **mormorìo** lo precorreva. La *- CAP. XXXI*
9 de' lamenti e nella confusione del **mormorìo** , cominciò a *- CAP. XXXV*
10 anche i vostri dolori. Qui un sordo **mormorìo** di gemiti, un *- CAP. XXXVI*

moro *2*

1 Fernandez de Cordova, spiccava un re **moro** incatenato per la gola). - *- CAP. XIV*
2 cattive parole dette da colui al suo re **moro** incatenato per la gola, *- CAP. XXVI*

morosa *1*

1 - diceva tra sé: - egli pensa alla **morosa** ; ma io penso alla pelle: il *- CAP. II*

morse *3*

1 conversa, dopo aver sofferto, ed essersi **morse** le labbra un pezzo, scappatale *- CAP. X*
2 che si sente il labbro stretto tra le **morse** , e esclamò: - pazienza! - *- CAP. XV*
3 ebbe proferite queste parole, si **morse** la lingua; s'accorse *- CAP. XXVI*

morsi *1*

1 rossi, con un nomaccio famoso per **morsi** e per ispaventi, e senta *- CAP. XXIII*

morso *3*

1 scontan subito, con una buona tirata di **morso** . Il padre Cristoforo non era *- CAP. IV*
2 il secondo pane, e attaccandoci un **morso** , s'avviò alla coda *- CAP. XII*
3 -. Ciò detto, prende con una mano il **morso** , con l'altra la staffa, per *- CAP. XXIII*

morta *14*

1 uniforme; l'aria gli par gravosa e **morta** ; s'inoltra mesto e disattento *- CAP. VIII*
2 che tornare all'ombra fredda e **morta** del chiostro. Ma tutte quelle *- CAP. X*
3 continuò, - con quel suo fare di gatta **morta** , e con quelle sue proposizioni *- CAP. XI*
4 di quelle orribili voci. - Diavolo! par **morta** , - disse uno di coloro: - se *- CAP. XX*
5 - disse uno di coloro: - se fosse **morta** davvero? - Oh! morta! - *- CAP. XX*
6 - se fosse morta davvero? - Oh! **morta** ! - disse l'altro: - è uno di *- CAP. XX*
7 e diventar bianca bianca come **morta** , e poi singhiozzare, e pregar *- CAP. XXI*
8 in gala che potesse. Era in quel giorno **morta** di peste, tra gli altri, *- CAP. XXXI*
9 dire: è viva, o sentirsi dire: è **morta** ; quell'idea l'aveva così *- CAP. XXXIV*
10 e sigillati, per esser nelle case **morta** o ammalata gente di *- CAP. XXXIV*
11 in collo una bambina di forse nov'anni, **morta** ; ma tutta ben *- CAP. XXXIV*
12 nostro dovere è di pregarlo. S'io fossi **morta** quella notte, non gli *- CAP. XXXVI*
13 potuto perdonare? E se non son **morta** , se sono stata liberata... *- CAP. XXXVI*
14 donna Prassede, quando si dice ch'era **morta** , è detto tutto; ma *- CAP. XXXVII*

mortagli *1*

1 da lui, incitamento ed esempio. **Mortagli** intorno quasi tutta la *- CAP. XXXII*

mortale *5*

1 e quel che al notaio parve un segno **mortale** , i soldati eran pieni di *- CAP. XV*
2 la morte minacciata da un avversario **mortale** anche lui; non si poteva *- CAP. XX*
3 disposti ad abbandonar questa vita **mortale** , piuttosto che questa *- CAP. XXXII*

4	esser contro di loro arme di ferita	**mortale** . Quegli altri	- *CAP. XXXIII*
5	da una gran passione, e da un languor	**mortale** : quella bellezza molle a	- *CAP. XXXIV*

mortales *1*

1	chiara, che ciascun la poteua intendere.	**Mortales** parat morbos, miranda	- *CAP. XXXII*

mortali *3*

1	di togliere un uomo all'angosce	**mortali** , Renzo, dico, mise da parte	- *CAP. XIII*
2	a scegliere, l'angustie divenivan	**mortali** ; per tutto si periva, da	- *CAP. XXVIII*
3	non era più quello; non più que' lividi	**mortali** , né quella violenza di	- *CAP. XXXVII*

mortalità *9*

1	Il vòto che la	**mortalità** faceva ogni giorno in	- *CAP. XXVIII*
2	A tutte queste cagioni di	**mortalità** , tanto più attive, che	- *CAP. XXVIII*
3	cagione. E non farà stupore che la	**mortalità** crescesse e regnasse	- *CAP. XXVIII*
4	disagio era già antico e generale, e la	**mortalità** già frequente), e	- *CAP. XXVIII*
5	messe finalmente cessò la carestia: la	**mortalità** , epidemica o	- *CAP. XXVIII*
6	più che bastanti a render ragione della	**mortalità** : sulle piazze, nelle	- *CAP. XXXI*
7	nell'osservare i princìpi d'una vasta	**mortalità** , in cui le vittime, non	- *CAP. XXXI*
8	mezzo bastante, né appropriato a una	**mortalità** così vasta, e così	- *CAP. XXXII*
9	della sanità al governatore, la	**mortalità** giornaliera	- *CAP. XXXII*

morte *39*

1	di relegatione o di galera, e fino alla	**morte** ... una piccola bagattella!	- *CAP. III*
2	che ad ucciderlo; ma questo voleva la	**morte** di lui, a ogni costo. Lodovico	- *CAP. IV*
3	e alla quiete solenne della	**morte** , fu una vista che cambiò, in	- *CAP. IV*
4	se quattro creature, due vive e due	**morte** , collocate in simmetria, di	- *CAP. V*
5	al ducato di Mantova, del quale, alla	**morte** di Vincenzo Gonzaga, che non	- *CAP. V*
6	scrivere una volta, così... dalla vita alla	**morte** ... - Bene bene, - interruppe	- *CAP. VIII*
7	sentì le voci che chiedevan la sua	**morte** ; e più smarrito che mai, si	- *CAP. XIII*
8	- Sua maestà non vorrà la mia	**morte** , - replicava il vicario: - in	- *CAP. XIII*
9	Perché, a parlar come in punto di	**morte** , posso dire di non avergli	- *CAP. XV*
10	e da' confratelli della buona	**morte** ; e gente che se l'è meritato.	- *CAP. XVI*
11	piangeva, piangeva; tutti del color della	**morte** : e ritto, vicino a loro, un	- *CAP. XVII*
12	" E, cosa notabile! l'immagine della	**morte** , che, in un pericolo vicino, a	- *CAP. XX*
13	costernazione repentina. Non era la	**morte** minacciata da un avversario	- *CAP. XX*
14	già la viene avanti col passo della	**morte** . In quella carrozza c'è... ci	- *CAP. XX*
15	il silenzio, gli facevan veder nella	**morte** qualcosa di più tristo, di	- *CAP. XXI*
16	non si poteva fuggire, neppur con la	**morte** . Lasciò cader l'arme, e	- *CAP. XXI*
17	bensì cosa molto notabile che, dopo la	**morte** di lui, nessuno si sia	- *CAP. XXII*
18	Bosca, che vi fu bibliotecario dopo la	**morte** di Federigo, vien notato	- *CAP. XXII*
19	bisogno. Abbiam detto che, alla	**morte** di quel duca, il primo	- *CAP. XXVII*
20	poi e lo spettacolo continuo della	**morte** resa frequente da tante	- *CAP. XXVIII*
21	credere dovesse succedere incontri di	**morte** di tante migliaia di	- *CAP. XXVIII*
22	senza posa altre e altre notizie di	**morte** da diverse parti, furono	- *CAP. XXXI*
23	speranza in questo mondo, che d'una	**morte** molto più invidiabile che	- *CAP. XXXI*
24	quantità di bambini, ai quali eran	**morte** le madri di peste: la	- *CAP. XXXII*
25	L'uomo si vide perduto: il terror della	**morte** l'invase, e, con un senso	- *CAP. XXXIII*
26	cioè non fece nulla; ne fu in fin di	**morte** , ma la sua buona	- *CAP. XXXIII*
27	sentiva, per dir così, un silenzio di	**morte** che ci regnava	- *CAP. XXXIII*
28	finestre; talvolta corpi, o di persone	**morte** all'improvviso, nella	- *CAP. XXXIV*
29	era ben raro che quel silenzio di	**morte** fosse rotto da altro che	- *CAP. XXXIV*
30	più piccola, viva, ma coi segni della	**morte** in volto. Stette a	- *CAP. XXXIV*
31	più che dal pensiero confuso della	**morte** , i quali ad alte strida	- *CAP. XXXIV*
32	dove fosse scritta la sua vita, o la sua	**morte** . Finalmente alza il	- *CAP. XXXIV*
33	dallo spasimo, o immobili nella	**morte** , se mai gli venisse fatto	- *CAP. XXXV*
34	sì, ho sperato che, prima della mia	**morte** , Dio m'avrebbe data	- *CAP. XXXV*
35	nella misericordia! benedetto nella	**morte** , benedetto nella salute!	- *CAP. XXXVI*
36	gioia mondana d'avere scansata quella	**morte** , con la quale essi stanno	- *CAP. XXXVI*
37	s'era trovato anche lui in fin di	**morte** ; pensate con che	- *CAP. XXXVI*
38	Ma il lazzeretto e la campagna, la	**morte** e le nozze, non son	- *CAP. XXXVIII*

39	l'avessi a raccontare, vi seccherebbe a	**morte** . Gli affari andavan	- *CAP. XXXVIII*

morti *31*

1	etc. Però, non essendo essi	**morti** neppur di quelli, l'Illustrissimo	- *CAP. I*
2	a rischio di far torto neppure ai	**morti** , e per lasciare ai dotti qualche	- *CAP. IX*
3	conciato male; due ragazzi vi rimasero	**morti** . Il furore accrebbe le forze	- *CAP. XII*
4	camminando, dell'orazioni per i	**morti** . A poco a poco, si trovò	- *CAP. XVII*
5	sia la vera, il numero giornaliero de'	**morti** nel lazzeretto oltrepassò	- *CAP. XXVIII*
6	". S'informarono del numero de'	**morti** : era spaventevole;	- *CAP. XXXI*
7	città, a farsi frequenti le malattie, le	**morti** , con accidenti strani di	- *CAP. XXXI*
8	insegne funeste di lividi e di bubboni;	**morti** per lo più celeri, violente,	- *CAP. XXXI*
9	vera peste, perché tutti sarebbero	**morti** " (Tadino, pag. 9^.). Per	- *CAP. XXXI*
10	fuori di Porta Orientale, a pregar per i	**morti** dell'altro contagio, ch'eran	- *CAP. XXXI*
11	dovesse aver troncata la peste, le	**morti** crebbero, in ogni classe,	- *CAP. XXXII*
12	era di sole dugento mila: de'	**morti** , dice che ne risultava	- *CAP. XXXII*
13	dal lazzeretto monatti a raccogliere i	**morti** ; tanto che, il giorno	- *CAP. XXXII*
14	per mandarli ai posti dove altri eran	**morti** , volle che fosse aperto	- *CAP. XXXII*
15	- Casa vostra... - Mi dica; ne son	**morti** molti qui?... - Eh eh! -	- *CAP. XXXIII*
16	a fermarsi. In quella enumerazion di	**morti** fattagli da don	- *CAP. XXXIII*
17	pensato? T'avevo preso per Paolin de'	**morti** , che vien sempre a	- *CAP. XXXIII*
18	quella donna: - per i vostri poveri	**morti** , fate la carità d'andare a	- *CAP. XXXIV*
19	e strascinato da quelli, un carro di	**morti** , e dopo quello un altro,	- *CAP. XXXIV*
20	del canale, e pregava intanto per que'	**morti** sconosciuti. Un atroce	- *CAP. XXXIV*
21	per indizio ai monatti, che c'eran de'	**morti** da portar via: il tutto più	- *CAP. XXXIV*
22	mista pure di qualche conforto.	**Morti** a quell'ora forse i due	- *CAP. XXXIV*
23	parola, per carità! per i suoi poveri	**morti** ! Non le chiedo niente del	- *CAP. XXXIV*
24	vaglion qualcosa, se non quando son	**morti** ; che, per ricompensa	- *CAP. XXXIV*
25	a Renzo la compagnia di que'	**morti** e di que' vivi; e ora fu	- *CAP. XXXIV*
26	destinati a morire, almeno saremmo	**morti** insieme. Se c'è ancora	- *CAP. XXXV*
27	Renzo, per carità, per i vostri poveri	**morti** , finitela, finitela; non mi	- *CAP. XXXVI*
28	trovarla, trovarla viva, tra tanti	**morti** e moribondi! " E l'ho	- *CAP. XXXVII*
29	vivi erano, l'uno per l'altro, come	**morti** resuscitati, Renzo, per	- *CAP. XXXVII*
30	non è altro che un gran mucchio di	**morti** in quel contagio. La	- *CAP. XXXVIII*
31	per dir la verità, dice semplicemente i	**morti** del contagio; ma	- *CAP. XXXVIII*

morticina *1*

1	a far un po' di posto sul carro per la	**morticina** . La madre, dato a	- *CAP. XXXIV*

mortiferi *1*

1	da fare, per iscansare gli schifosi e	**mortiferi** inciampi di cui il	- *CAP. XXXIV*

mortificata *1*

1	dare in nome de' loro figliuoli! Agnese	**mortificata** diede a Lucia una	- *CAP. IX*

mortificati *1*

1	inseguita invano una lepre, tornano	**mortificati** verso il padrone, co'	- *CAP. XI*

mortificato *2*

1	con un volto dispettoso insieme e	**mortificato** , gettò i capponi sur una	- *CAP. III*
2	il pover'uomo, che rimaneva indietro,	**mortificato** , malcontento, facendo	- *CAP. XXIII*

morto *34*

1	Parli chiaro e subito. - Mi volete	**morto** ? - Voglio sapere ciò che ho	- *CAP. II*
2	ragion di sapere. - Ma se parlo, son	**morto** . Non m'ha da premere la mia	- *CAP. II*
3	ch'egli ricevette dal veder l'uomo	**morto** per lui, e l'uomo morto da lui,	- *CAP. IV*
4	veder l'uomo morto per lui, e l'uomo	**morto** da lui, fu nuova e indicibile;	- *CAP. IV*
5	- consolatevi - gli disse: - almeno è	**morto** bene, e m'ha incaricato di	- *CAP. IV*
6	uscirne inosservato. Un fratello del	**morto** , due suoi cugini e un vecchio	- *CAP. IV*
7	d'aver nell'unghie l'uccisore, o vivo o	**morto** . Ora questo, vestendo l'abito	- *CAP. IV*
8	nemico che depon l'armi. I parenti del	**morto** potevan poi anche, se loro	- *CAP. IV*

9	con un'umiltà disinvolta, al fratello del	**morto** , e, dopo mille proteste di	- *CAP. IV*
10	pazienza mirabile d'un fra Simone,	**morto** molt'anni prima. Partita la	- *CAP. IV*
11	il quale era stato tutt'un'altra cosa.	**Morto** lui, il nuovo padrone, dando	- *CAP. VI*
12	polpette, che farebbero resuscitare un	**morto** ? - Così dicendo, se ne	- *CAP. VII*
13	in tono minaccioso: - zitto! o sei	**morto** -. Lui in vece caccia un	- *CAP. VIII*
14	mezzo il cielo. S'udiva soltanto il fiotto	**morto** e lento frangersi sulle	- *CAP. VIII*
15	L'affamatore! Lo vogliamo! vivo o	**morto** ! Il meschino girava di	- *CAP. XIII*
16	Altri sollevano con le mani il peso	**morto** , vi si caccian sotto, se lo	- *CAP. XIII*
17	qui? Per tutto c'è gente che mi vuol	**morto** . - Venga usted con migo, e	- *CAP. XIII*
18	mani alle tasche, per vedere se c'era il	**morto** . Lo trovò: e pensando che,	- *CAP. XV*
19	tutt'altri E che con lui, e che quel	**morto** sarebbe probabilmente	- *CAP. XV*
20	avrebbe desiderato altro, e sarebbe	**morto** contento, come tutti quelli	- *CAP. XIX*
21	valle uno di quella razza, né vivo, né	**morto** . Tale è la descrizione che	- *CAP. XX*
22	- d'uno di que' vili che mi vorrebbero	**morto** ! che ora godrei di questo	- *CAP. XXI*
23	cagione che in quell'impresa sia restato	**morto** , smozzicato, storpiato	- *CAP. XXVII*
24	cadeva per la strada, e rimaneva lì	**morto** : spettacolo ancor più	- *CAP. XXVIII*
25	trovarono effettivamente, in vece del	**morto** , la buca aperta. Qui	- *CAP. XXX*
26	il quale faceva le veci del provinciale,	**morto** poco prima, acciò volesse	- *CAP. XXXI*
27	e onorato in vita. Dietro la spoglia del	**morto** pastore (dice il	- *CAP. XXXII*
28	gran pensiero: il signor podestà era	**morto** di peste: chi sa quando	- *CAP. XXXIII*
29	perché il mio povero marito è	**morto** ; ci hanno inchiodato	- *CAP. XXXIV*
30	fioco e sfumato, e pioveva un calore	**morto** e pesante. Ogni tanto,	- *CAP. XXXV*
31	e servire gli appestati. Il conte zio era	**morto** ; e del resto c'era più	- *CAP. XXXV*
32	con più dolore che maraviglia, ch'era	**morto** di peste. Finalmente,	- *CAP. XXXVII*
33	sapere che quel pover'uomo fosse	**morto** bene. A buon conto,	- *CAP. XXXVIII*
34	e poi se n'andò. - Ah! è	**morto** dunque! è proprio	- *CAP. XXXVIII*

mortorio *1*

1	della città tutta come un solo	**mortorio** , c'era qualcosa di più	- *CAP. XXXII*

mosca *1*

1	con le mani, come se facesse a	**mosca** cieca, era arrivato all'uscio,	- *CAP. VIII*

mosche *1*

1	per far morir la povera gente, come	**mosche** . Già lo dicono che siam	- *CAP. XII*

moschetti *3*

1	quelle due file di micheletti, tra que'	**moschetti** così rispettosamente	- *CAP. XIII*
2	bui, e per varie sale tappezzate di	**moschetti** , di sciabole e di	- *CAP. XX*
3	portate; quella sua famosa carabina,	**moschetti** , spade, spadoni,	- *CAP. XXIX*

moschetto *1*

1	e sull'uscio, una guardia appoggiata al	**moschetto** , con una cert'aria	- *CAP. XXXIV*

mosconi *1*

1	principiato a ronzarle intorno de'	**mosconi** ? - No, no; io non ci	- *CAP. XXXVIII*

mossa *6*

1	punire ogni delitto, assoggettavano ogni	**mossa** del privato al volere arbitrario	- *CAP. I*
2	Renzo, che doveva aspettarsi quella	**mossa** , e stava all'erta, vi balzò	- *CAP. II*
3	di don Rodrigo non poteva esser	**mossa** che da una brutale passione	- *CAP. II*
4	dal timore, preparata dalla vergogna, e	**mossa** in quel punto da una tenerezza	- *CAP. X*
5	un poco, a ogni intoppo, a ogni	**mossa** disequilibrata. Ma più sconcia	- *CAP. XI*
6	l'uno con l'altro, che è una macchina	**mossa** da quel prepotente di	- *CAP. XVIII*

mosse *32*

1	spingeva lo sguardo in su, per ispiar le	**mosse** di coloro; e, vedendoseli venir	- *CAP. I*
2	vino prediletto di don Abbondio, e si	**mosse** lentamente; ma non aveva	- *CAP. I*
3	non bastasse: ne' sembianti e nelle	**mosse** de' fanciulli stessi, che	- *CAP. V*
4	Si	**mosse** , e, alla porta, trovò i sei	- *CAP. VII*

5 un braccio del promesso sposo, e si **mosse** con la brigata avventuriera. - *CAP. VII*
6 lo strinse, per darle coraggio, e si **mosse** , tirandosela dietro tutta - *CAP. VIII*
7 o compariva sfigurata in certe **mosse** repentine, irregolari e troppo - *CAP. IX*
8 Senza aspettar risposta, il principe si **mosse** ; Gertrude, la principessa e il - *CAP. X*
9 E quegli occhi governavano le sue **mosse** e il suo volto, come per mezzo - *CAP. X*
10 detto, fece un inchino; la famiglia si **mosse** con lui; si rinnovarono i - *CAP. X*
11 suo mezzo pane, e sbocconcellando, si **mosse** verso quella parte. Intanto - *CAP. XI*
12 disse anche il padrone; e la carrozza si **mosse** . Ferrer, in mezzo ai saluti - *CAP. XIII*
13 Così detto o pensato, ritirò il lume, si **mosse** , uscì dalla camera, e chiuse - *CAP. XV*
14 -. I birri non potevan più stare alle **mosse** ; ma il notaio li teneva a - *CAP. XV*
15 il prigioniero, poi l'altro amico; poi si **mosse** anche lui. In cucina che - *CAP. XV*
16 chiedere scusa; o, se stava duro, gli **mosse** tal guerra, da costringerlo a - *CAP. XIX*
17 che aveva; ma il contegno, le **mosse** , la durezza risentita de' - *CAP. XX*
18 anderò. Dio m'aiuti! - E si **mosse** . Quando Gertrude, che dalla - *CAP. XX*
19 abbia a lamentarsi di te! Così detto, si **mosse** rapidamente verso l'uscio. - *CAP. XXI*
20 come, in questo caso, fu quella che **mosse** un uomo a dar quattromila - *CAP. XXII*
21 già aspettato troppo. Il cappellano si **mosse** , dicendo tra sé: " non c'è - *CAP. XXIII*
22 qualche passo, portata da due mule, si **mosse** , a una voce del - *CAP. XXIII*
23 fatto la prima volta. La comitiva si **mosse** quando l'innominato fu - *CAP. XXIV*
24 desiderio, l'inferiore s'inchinò e si **mosse** . Quando i due personaggi - *CAP. XXIV*
25 di cui abbiamo bisogno. Così detto, si **mosse** ; e don Abbondio gli andò - *CAP. XXVI*
26 addio. Il cardinale era anche lui sulle **mosse** per continuar la sua visita, - *CAP. XXVI*
27 Passato il convoglio funebre, Renzo si **mosse** , attraversò la piazza, - *CAP. XXXIV*
28 chi bisognava, tirò avanti. Renzo si **mosse** anche lui, e, - *CAP. XXXIV*
29 della prima, finché il carro non si **mosse** , finché lo poté vedere; - *CAP. XXXIV*
30 rigettò da sé il braccio di Renzo, e si **mosse** verso una capanna - *CAP. XXXV*
31 avrebbe potuto fare un giovine sano, si **mosse** . Quello, senza osar di - *CAP. XXXV*
32 Allora si **mosse** , e gli andò incontro - - *CAP. XXXVI*

mossero *6*

1 da tutte le parti della sala; tutti si **mossero** , e si strinsero intorno al - *CAP. IV*
2 l'avviso promesso. Poco dopo, si **mossero** gli altri bravi, e discesero - *CAP. VII*
3 di non fare altrettanto; e tutt'e tre si **mossero** , quando il frate si fu - *CAP. IX*
4 e animati dalla facilità dell'impresa, si **mossero** a branchi, in cerca d'altre - *CAP. XII*
5 il cominciar delle funzioni, tutti si **mossero** verso la chiesa, e fu per - *CAP. XXV*
6 quando scoccò la campana. Si **mossero** tutt'e due, come di - *CAP. XXXV*

mossi *4*

1 per produr l'effetto contrario: taluni **mossi** da amicizia o da parzialità - *CAP. XIII*
2 mercato; che è quello per cui ci siam **mossi** -. Renzo però non sentì - *CAP. XIV*
3 lunga ben volere con ciò; o fossero **mossi** da quella svisceratezza - *CAP. XXII*
4 soltanto che quei supposti untori fosser **mossi** dall'ambizione e dalla - *CAP. XXXII*

mosso *9*

1 tanto, tanto, che un benefattore, **mosso** a compassione del povero - *CAP. III*
2 E perché, al primo avviso, s'era **mosso** con tanta sollecitudine, come - *CAP. IV*
3 lì, per le stesse ragioni; e gli aveva **mosso** guerra. Siccome poi quel - *CAP. V*
4 che storia fosse quella. Appena **mosso** , vide spuntar gente che - *CAP. XI*
5 a casa mia. - E io, mi son **mosso** ? - disse un altro. - Io? - - *CAP. XVI*
6 a casa mia! Al cardinale, che s'era **mosso** per uscire, tenendo - *CAP. XXIII*
7 ordinato con più lontana previdenza, **mosso** da una mano ricca di - *CAP. XXVIII*
8 e di riputazione, per i quali s'era **mosso** quell'esercito, pesavan - *CAP. XXVIII*
9 in due parole. Non s'era mai **mosso** da Rimini, né aveva - *CAP. XXXV*

mostacci *1*

1 senza arrotar piedi, né ammaccar **mostacci** ; che, oltre il male delle - *CAP. XIII*

mostra *5*

1 ha voluto sul principio mettere in **mostra** la sua virtù; ma - *INTRODUZIONE*
2 quel placido accoramento che si **mostra** di quand'in quando sul volto - *CAP. II*

3 bisogno, ma che, a tutti i segnali, **mostra** di voler riuscire un - *CAP. XI*
4 su' davanzali delle finestre stavano in **mostra** vasi, anticaglie, rarità - *CAP. XXXII*
5 bottega aperta, dove c'era de' pani in **mostra** , ne chiese due, per non - *CAP. XXXIII*

mostrando *2*

1 - E cominciando dagli atti tirannici, **mostrando** l'esperienza che molti, - *CAP. III*
2 braccia svincolarsi, e batter sulle rote, **mostrando** all'occhio già - *CAP. XXXIV*

mostrandosi *1*

1 di speranza, implorando il perdono, e **mostrandosi** indeterminatamente - *CAP. IX*

mostrar *2*

1 con la gente del paese, e senza voler **mostrar** di saperne più di loro, - *CAP. XI*
2 altri camminavano in silenzio, senza **mostrar** dolore, né alcun altro - *CAP. XXXIV*

mostrare *5*

1 attentamente, riuscivamo a scoprire e a **mostrare** che, così - *INTRODUZIONE*
2 E io ho sempre veduto che a chi sa **mostrare** i denti, e farsi stimare, gli si - *CAP. I*
3 a far corteggio a Lucia; e non si volle **mostrare** a quel mercato, con quella - *CAP. II*
4 era tutta gente provata e avvezza a **mostrare** il viso; ma non poterono - *CAP. VIII*
5 quella, tirandosi indietro, senza però **mostrare** sdegno né disprezzo, - *CAP. XXXIV*

mostraron *2*

1 un complimento. I bravi le presero, o **mostraron** di prenderle nel significato - *CAP. I*
2 - son qui, andiamo -; quando tutti si **mostraron** pronti ad avviarsi, senza - *CAP. VII*

mostrarsi *2*

1 del fallo. Quando poi voleva **mostrarsi** benigna, prendeva un - *CAP. IX*
2 è che da lodare il Signore, il quale sa **mostrarsi** padre anche ne' - *CAP. XXXVI*

mostrasse *2*

1 fosse di questo parere. Non già che **mostrasse** di non credere, o - *CAP. X*
2 o per ripugnanza a far cosa che **mostrasse** timore, o per timore - *CAP. XXVIII*

mostrati *1*

1 pari, non s'usava tanti riguardi: eran **mostrati** a dito, e guardati con - *CAP. XXV*

mostrato *1*

1 Quel coraggio che altre volte aveva **mostrato** nell'offendere e nel - *CAP. XXIX*

mostratone *1*

1 di tali nuove provato molto dispiacere, **mostratone** un gran sentimento; - *CAP. XXXI*

mostrava *7*

1 di que' tali matrimoni andati a monte. **Mostrava** di darle molta udienza, - *CAP. VIII*
2 padre, il quale lo teneva già, o **mostrava** di tenerlo per dato; e, a - *CAP. IX*
3 di collera, quando anzi vide che si **mostrava** soddisfattissimo di lei, le - *CAP. X*
4 Quel ragazzotto, che, a dire il vero, **mostrava** d'esser molto sveglio, - *CAP. XVI*
5 il vero, mostrava d'esser molto sveglio, **mostrava** però d'essere anche più - *CAP. XVI*
6 di don Rodrigo; ma tuttavia si **mostrava** abbastanza commosso, - *CAP. XXVI*
7 nell'offendere e nel difendersi, ora lo **mostrava** nel non fare né l'una - *CAP. XXIX*

mostravan *1*

1 che non eran poveri di mestiere, e **mostravan** la miseria più nel viso - *CAP. XVII*

mostravano *2*

1 tale; e pie, occupate e ilari, le **mostravano** col loro esempio come - *CAP. X*
2 di tizzi e tizzoni spenti, i quali **mostravano** d'essere stati, un - *CAP. XXX*

mostri *3*

1	io la ristori almeno dell'affronto, ch'io	**mostri**	almeno il mio rammarico di	- *CAP. IV*
2	e sfuggono. Può adirarsi che tu	**mostri**	sospetto di lui, e, nello	- *CAP. VII*
3	timore che il buon bestione non gli	**mostri**	i denti, fosse anche per	- *CAP. XXIII*

mostro *1*

1	quel signore, e domandava se era un	**mostro**	, da far tanta paura: pareva	- *CAP. X*

mostrò *6*

1		**Mostrò**	quindi una gran ripugnanza	- *CAP. X*
2	smesse gli scherni e il brontolìo, si	**mostrò**	anzi carezzevole e manierosa,	- *CAP. X*
3	ammaestrata a una scola infernale,	**mostrò**	tanta maraviglia anche lei,	- *CAP. XX*
4	dire una bugia; ma la signora si	**mostrò**	di nuovo così afflitta delle	- *CAP. XX*
5	viva e risentita. Se qualche volta si	**mostrò**	severo, anzi brusco, fu co'	- *CAP. XXII*
6	scappato dal suo paese, ne provò e ne	**mostrò**	maraviglia e dispiacere;	- *CAP. XXIV*

mostruose *1*

1	rappresentavan figure strane, deformi,	**mostruose**	; l'annoiava l'ombra	- *CAP. XVII*

mostruosità *2*

1	e commettere; ricompariva con una	**mostruosità**	che que' sentimenti	- *CAP. XXI*
2	vicendevole, in quella sfrenatezza e	**mostruosità**	di sospetti... Non	- *CAP. XXXII*

mostruoso *1*

1	e ondeggiare insieme in un mescuglio	**mostruoso**	: le fuggì il colore dal	- *CAP. XX*

mota *2*

1	tronchi e di rami, intonacati poi con la	**mota**	, dove i contadini del	- *CAP. XVII*
2	vita alla punta de' piedi, melletta e	**mota**	: le parti dove non ce ne	- *CAP. XXXVII*

moti *2*

1	pure, spiccavano in quel pallore: i loro	**moti**	erano, come quelli degli occhi,	- *CAP. IX*
2	né d'agitazione: mirabile se questi	**moti**	non si destavano nell'animo	- *CAP. XXII*

motivar *1*

1	a molti, i quali avendo sentito	**motivar**	non so che di sue	- *CAP. XVIII*

motivasse *1*

1	là una parola del pericolo, chi	**motivasse**	peste, veniva accolto	- *CAP. XXXI*

motivi *11*

1	dubitare ch'io abbia taciuto se non per	**motivi**	giusti e puri? Intanto la buona	- *CAP. II*
2	vittoriosa, sempre all'erta, e diretta da	**motivi**	e da ispirazioni superiori. Un	- *CAP. IV*
3	bisogno d'altri schiarimenti, né d'altri	**motivi**	, per servire alle premure del	- *CAP. IX*
4	veduto in lei, e a far comprendere i	**motivi**	della sua condotta, in quello	- *CAP. IX*
5	dalle mani, metteva innanzi que' bei	**motivi**	, per istornar lui dallo starci	- *CAP. XV*
6	bisogna compatirlo; aveva i suoi	**motivi**	), provò una certa	- *CAP. XVI*
7	tutt'e due con troppo forti	**motivi**	di starne lontani, senza	- *CAP. XXVI*
8	gli ufizi altrui, in parte per suoi propri	**motivi**	, aveva intanto negata	- *CAP. XXVII*
9	de' Medici, contraria, per certi suoi	**motivi**	, alla casa di Nevers, non	- *CAP. XXVII*
10	il disprezzo richiamavano tanti antichi	**motivi**	di stima; l'odio cieco e	- *CAP. XXVII*
11	che non sapeva cosa farci; che i	**motivi**	d'interesse e di	- *CAP. XXVIII*

motivo *20*

1	vide quell'apparecchio, ne indovinò il	**motivo**	, e provò un leggier	- *CAP. IV*
2	Tante premure poi non eran senza	**motivo**	: la dama aveva, da molto	- *CAP. X*
3	devo a me stesso. O svelare il vero	**motivo**	della vostra risoluzione e... -	- *CAP. X*
4	contro se stessa. - Ma quale è il	**motivo**	principale che la induce a	- *CAP. X*
5	parole le producevano nell'animo. - Il	**motivo**	, - disse, - è di servire a Dio	- *CAP. X*

6 sempre conformi, e non avendo alcun **motivo** di dubitare della loro - *CAP. X*
7 com'erano dall'immaginarne il vero **motivo** , e dal comprendere che quella - *CAP. X*
8 raccontata ai genitori la storia e il **motivo** della sua spedizione, parve a - *CAP. XI*
9 non avrebbe avuto più, né forza, né **motivo** di combattere. L'uomo era - *CAP. XIII*
10 da Rimini; e fors'anche, senz'altro **motivo** , avrei potuto metter gli - *CAP. XIX*
11 in certi momenti d'abbattimento senza **motivo** , di terrore senza pericolo, - *CAP. XX*
12 padre; e cavatogli di bocca che il vero **motivo** di quella vessazione era il - *CAP. XXII*
13 che avrebbe fatto anche senza questo **motivo** , parlare all'innominato - *CAP. XXIII*
14 ogni cambiamento però era **motivo** di sospetto e di nuovo - *CAP. XXIV*
15 tale stretta. - E non avete avuto altro **motivo** ? - domandò il cardinale, - *CAP. XXV*
16 al vostro rifiuto, per non rivelarne il **motivo** -. E stette lì alquanto, - *CAP. XXVI*
17 E che, per lo stesso **motivo** , non farà menzione - *CAP. XXVI*
18 tutti, che fossero vessazioni senza **motivo** , e senza costrutto. L'odio - *CAP. XXXI*
19 raccontarlo. - Non avete nessun altro **motivo** che vi trattenga dal - *CAP. XXXVI*
20 - In quanto a questo... per me... che **motivo** ...? Non potrei proprio - *CAP. XXXVI*

motivò *1*

1 all'allegria, ora l'uno, ora l'altro **motivò** più d'una volta, che, - *CAP. XXXVIII*

moto *6*

1 trista risposta, alzando la barba con un **moto** leggiero della testa all'indietro, - *CAP. V*
2 ma tutto il paese sarebbe in **moto** . La vecchia aveva parlato - *CAP. X*
3 dal cessar delle grida, e dal rapido **moto** della carrozza, e da quelle - *CAP. XIII*
4 suo labbro, il volto, lo sguardo, ogni **moto** ne spirava il senso. La - *CAP. XXIII*
5 e non si contentino d'esser sempre in **moto** loro, ma voglian tirare in - *CAP. XXIII*
6 Nello stesso tempo, aveva messo in **moto** altr'uomini e donne di - *CAP. XXIX*

motosa *1*

1 del recinto, bassa, lenta, dove anche **motosa** , e divenuta poi quale - *CAP. XXVIII*

motti *1*

1 s'esalava in dispetti, in isgarbatezze, in **motti** pungenti; talvolta l'uniformità - *CAP. IX*

motuum *1*

1 il trattato De restitutione temporum et **motuum** coelestium, e il libro - *CAP. XXVII*

mova *1*

1 visto né conosciuto. Aspetta che mi **mova** un'altra volta, per aiutar - *CAP. XVII*

movan *1*

1 l'innominato fa segno che non si **movan** di più; sprona, e passa - *CAP. XXIII*

move *3*

1 grido che si possa sentire. La turba si **move** , tutta insieme, verso la strada - *CAP. XII*
2 padri, il convento è qui che non si **move** . Ehi, mi lascerò poi veder - *CAP. XVIII*
3 dire una parola? Oh ecco! vedo che si **move** a compassione: dica una - *CAP. XXI*

movendole *2*

1 benevolenza; ora stendendole e **movendole** lentamente fuori d'uno - *CAP. XIII*
2 di quell'estasi, alzando le mani, e **movendole** per aria, disse: - - *CAP. XXIII*

movendosi *3*

1 sempre il contrario di quello che era. **Movendosi** , come per andar via, - *CAP. VII*
2 Renzo rimaneva indietro, non **movendosi** quasi, se non quanto era - *CAP. XII*
3 col viso nascosto tra le mani, e non **movendosi** , se non che tremava - *CAP. XXI*

mover *1*

1 - sei tu? Tonio alzò gli occhi, senza **mover** la testa. - Tonio! non - *CAP. XXXIII*

movere *1*

1 per entrare in quel corpaccio, e farlo **movere** . Fanno a chi saprà - *CAP. XIII*

moverebbe *1*

1 tiro, domando io se questa faccia si **moverebbe** per aiutarmi. Devo dire - *CAP. XIV*

movermi *1*

1 lei. Per tornare, tanto n'avevo a non **movermi** . Dice: cosa venite? - *CAP. XXXIII*

moverò *1*

1 buona di loro; piangerò, pregherò, li **moverò** a compassione: finalmente - *CAP. IX*

moversene *1*

1 mosso da Rimini, né aveva pensato a **moversene** , se non quando la - *CAP. XXXV*

moversi *11*

1 penne, di durlindane pendenti, un **moversi** librato di gorgiere - *CAP. IV*
2 più a lungo un gentiluomo. Al **moversi** di don Rodrigo, il nostro - *CAP. VI*
3 consigliano, pregano i mariti, di non **moversi** , di lasciar correre gli altri: - *CAP. VIII*
4 mente, e si piantava lì, e non voleva **moversi** ! Quante volte avrebbe - *CAP. X*
5 de' poveri, pure, avendo, al primo **moversi** della turba, sentita a caso - *CAP. XIII*
6 parlar di lui; e concluse tra sé, di **moversi** , appena sentisse attaccare - *CAP. XVI*
7 - Ma... - replicò il cappellano, senza **moversi** : - vossignoria illustrissima - *CAP. XXIII*
8 delle speranze. I veneziani non volevan **moversi** , e nemmeno dichiararsi, - *CAP. XXVII*
9 con un viso minaccioso, senza però **moversi** , anzi ristringendosi, per - *CAP. XXXIII*
10 si vedeva, nelle campagne d'intorno, **moversi** un ramo d'albero, né - *CAP. XXXV*
11 lettuccio. - Lucia! - disse Renzo, senza **moversi** : - ditemi almeno, - *CAP. XXXVI*

moverti *1*

1 un poco come ha fatto costei per **moverti** a compassione. - O - *CAP. XXI*

movesse *1*

1 guardò giù, se qualche barchetta si **movesse** nel fiume, ascoltò se - *CAP. XVII*

moveva *6*

1 un cupo e lungo mormorìo; nessuno si **moveva** . Far fuoco sopra quella - *CAP. XIII*
2 La gente si **moveva** , davanti e di dietro, a - *CAP. XIII*
3 si staccava; là tutto un crocchio si **moveva** insieme: era come quella - *CAP. XIV*
4 delle foglie secche che calpestava o **moveva** camminando, aveva per il - *CAP. XVII*
5 guardavano, ma nessuno si **moveva** , perché questo era - *CAP. XXIII*
6 - disse Renzo: e mentre quello si **moveva** per andarsene, - - *CAP. XXXIV*

movimenti *3*

1 il carattere. Il tono della voce e i **movimenti** del volto indicavano - *CAP. IX*
2 per allora non conveniva fare altri **movimenti** da dar sospetto; andar - *CAP. XI*
3 atte a eccitar le passioni, a dirigere i **movimenti** a favore dell'uno o - *CAP. XIII*

movimento *18*

1 in viso, alzando la testa, con un **movimento** dal quale si scorgeva che - *CAP. I*
2 s'alzava di tempo in tempo, con un **movimento** che lasciava trasparire un - *CAP. IV*
3 l'altro, spaventati; e subito, con un **movimento** unanime, tutt'e tre - *CAP. VIII*
4 neri si ravvicinavano, con un rapido **movimento** . Due occhi, neri neri - *CAP. IX*
5 nel cervello di Gertrude quel **movimento** , quel brulichìo che - *CAP. IX*
6 ronzìo lontano che indicava un gran **movimento** , gli sarebbe parso - *CAP. XI*
7 scossa al povero ragazzo; e, con quel **movimento** , fece volar via più farina, - *CAP. XI*
8 Bonaventura. Tutt'a un tratto, un **movimento** straordinario - *CAP. XIII*
9 aveva visto per le strade un certo **movimento** , da non potersi ben - *CAP. XV*
10 che una deliberazione, era stato un **movimento** istantaneo dell'animo - *CAP. XXI*
11 domandò qual fosse la cagione di quel **movimento** . Quello, che ne sapeva - *CAP. XXI*

12 la cigna con l'altra, e, con un **movimento** spedito, come se - *CAP. XXIII*
13 stava fuori, di guardia. Tutto questo **movimento** , quel punto d'aspetto, - *CAP. XXIV*
14 fuggitivi nel castello, in mezzo a un **movimento** continuo, in una gran - *CAP. XXX*
15 non crederebbe che vi si suscitasse un **movimento** generale, un desiderio - *CAP. XXXI*
16 e alzò le mani al cielo, con un **movimento** di maraviglia - *CAP. XXXIII*
17 e un rovesciar di sacchi, tale era il **movimento** in quel luogo: - *CAP. XXXIV*
18 a quel luogo di dolori. C'era un **movimento** straordinario, un - *CAP. XXXVI*

movon *1*

1 a quel modo, fanno pietà e **movon** le risa, e l'uomo che - *CAP. XV*

movono *1*

1 aspettar gli ordini del capitano, si **movono** in massa, e giù alla - *CAP. VIII*

mozzicone *1*

1 su quel mucchio; un altro, con un **mozzicone** di pala mezzo - *CAP. XII*

mucchi *3*

1 paglia, cenci, rottami d'ogni sorte, a **mucchi** o seminati per le strade; - *CAP. XXX*
2 il Ripamonti, - i cadaveri sparsi, o i **mucchi** di cadaveri, sempre - *CAP. XXXII*
3 intoppo, a ogni scossa, si vedevan que' **mucchi** funesti tremolare e - *CAP. XXXIV*

mucchietto *4*

1 e verso il lago, giaceva un **mucchietto** di casupole, abitate da - *CAP. V*
2 vide con ammirazione, tutti in un **mucchietto** e suoi, tanti di que' - *CAP. XXVI*
3 e dietro, a qualche distanza, un altro **mucchietto** di gente che - *CAP. XXXIV*
4 andò costeggiando l'assito, fin che un **mucchietto** di capanne - *CAP. XXXV*

mucchio *13*

1 d'andar a vedere quello sterminato **mucchio** di noci; e lui li mena su in - *CAP. III*
2 cantuccio dov'era stato riposto il gran **mucchio** , e mentre dice: guardate, - *CAP. III*
3 egli stesso e vede... che cosa? Un bel **mucchio** di foglie secche di noce. Fu - *CAP. III*
4 era uno spazio vòto, e in mezzo, un **mucchio** di brace, reliquie degli - *CAP. XII*
5 L'uomo del fascio lo buttò su quel **mucchio** ; un altro, con un - *CAP. XII*
6 duomo; l'attraversa, passa accanto a un **mucchio** di cenere e di carboni - *CAP. XVI*
7 porta. C'era, proprio sul passo, un **mucchio** di gabellini, e, per - *CAP. XVI*
8 con riverenza parlando, la casa; il **mucchio** del sudiciume ingrossa - *CAP. XVI*
9 - Con che cosa? - Di fare un **mucchio** di tutto nella bottega, e - *CAP. XVI*
10 tutto nella bottega, e di dar fuoco al **mucchio** e alla casa insieme. Detto - *CAP. XVI*
11 congiunto ad essa o separatone, da un **mucchio** di massi e di dirupi, e da - *CAP. XX*
12 vicino a una capra che pascolava a un **mucchio** d'erba fresca, e glielo - *CAP. XXXV*
13 cima; il quale non è altro che un gran **mucchio** di morti in quel - *CAP. XXXVIII*

mugghiava *2*

1 oppresso come sotto un giogo scosso, **mugghiava** ; un altro veniva - *CAP. XIII*
2 cose da galantuomini! - Tu! tu! - **mugghiava** don Rodrigo verso il - *CAP. XXXIII*

muggito *1*

1 un poco; ma sentendo in vece il **muggito** alzarsi più feroce e più - *CAP. XIII*

mugolìo *3*

1 invano. Altre voci non sentiva, che un **mugolìo** di cani, che veniva da - *CAP. XVII*
2 avvicinarsi a qualcheduna di quelle, il **mugolìo** si cambiava in un - *CAP. XVII*
3 fiochi lamenti, un pianger di donne, un **mugolìo** di fanciulli. Andò - *CAP. XXXIV*

mula *7*

1 con un mezzo sogghigno: - è la **mula** del segretario, che è un - *CAP. XXIII*
2 tanto temuta, fin sulla criniera della **mula** , tra il susurro di cento - *CAP. XXIII*
3 nessuno -. Smonta, lega in fretta la **mula** a un'inferriata, va alla - *CAP. XXIII*

4 poi la buona donna. Slegò quindi la **mula** di don Abbondio, e l'aiutò - *CAP. XXIV*
5 era sur un rialto, sur un ciglione, la **mula** , secondo l'uso de' pari suoi, - *CAP. XXIV*
6 per il suo castello, su quella stessa **mula** della mattina; e il - *CAP. XXIV*
7 dal cappellano che cavalcava una **mula** . La gente che andava con - *CAP. XXV*

mule *3*

1 la lettiga e i lettighieri, e sellare due **mule** . Uscito anche il cappellano, - *CAP. XXIII*
2 dal cappellano; che la lettiga e le due **mule** eran preparate, e - *CAP. XXIII*
3 innanzi qualche passo, portata da due **mule** , si mosse, a una voce del - *CAP. XXIII*

mulinare *2*

1 fanciulla stare in una tale incertezza, a **mulinare** sul come, sul perché, - *CAP. XVIII*
2 di quel giorno, non fece altro che **mulinare** , far disegni - *CAP. XXVI*

mulinello *1*

1 lo prese per il collo, gli fece fare il **mulinello** , e lo scagliò a - *CAP. XXXIV*

mulo *1*

1 di cercargli qualche cavallo, qualche **mulo** , qualche asino. Possibile che - *CAP. XXIX*

multa *2*

1 signori, la perdita della derrata, e una **multa** di tre scudi per moggio. - *CAP. XXVIII*
2 intimò la perdita della derrata e una **multa** altrettanto valore, et - *CAP. XXVIII*

multifariam *1*

1 uero haec aiebant componi conficique **multifariam** , fraudisque uias - *CAP. XXXII*

munda *1*

1 dagli artigli del lupo... " - Omnia **munda** mundis, - disse poi, - *CAP. VIII*

mundis *1*

1 artigli del lupo... " - Omnia munda **mundis** , - disse poi, voltandosi - *CAP. VIII*

mungere *1*

1 poi alla catena; e soggiunse: - vado a **mungere** : quando tornerò col - *CAP. XXXVII*

municipale *2*

1 Finalmente i decurioni (un magistrato **municipale** composto di nobili, che - *CAP. XII*
2 per un pezzo, conservò una celebrità **municipale** d'infamia, e ne - *CAP. XXXIV*

munificenza *1*

1 e ad ultimo asilo di ricchezza e di pia **munificenza** . Si potevan - *CAP. XXVIII*

muniti *1*

1 affinché i deputati d'ogni quartiere, **muniti** a questo d'ogni facoltà - *CAP. XXXIV*

munizione *3*

1 finestre de' piani di sopra, con una **munizione** di pietre (avranno - *CAP. XII*
2 mattoni, torsoli, bucce d'ogni sorte, la **munizione** solita in somma di - *CAP. XXVIII*
3 dopo, con un paniere dove c'era della **munizione** da bocca, e con una - *CAP. XXIX*

muore *1*

1 lasciatemi andare; ma la parola gli **muore** in bocca; allenta le braccia, - *CAP. XII*

mura *16*

1 di fronte, come per esempio di su le **mura** di Milano che guardano a - *CAP. I*
2 l'uscir di monastero, il lasciar quelle **mura** nelle quali era stata ott'anni - *CAP. IX*
3 della carrozza, davanti a quelle **mura** , davanti a quella porta, il cuore - *CAP. X*

4 il brutto e recente soqquadro. Le **mura** scalcinate e ammaccate da - *CAP. XII*
5 il Ripamonti, - nella strada che gira le **mura** , il cadavere d'una donna... - *CAP. XXVIII*
6 porta detta orientale, distante dalle **mura** lo spazio della fossa, - *CAP. XXVIII*
7 una nel mezzo del lato che guarda le **mura** della città, l'altra di - *CAP. XXVIII*
8 doveva esser la gora che gira le **mura** del recinto, bassa, lenta, - *CAP. XXVIII*
9 quelle spedizioni; una parte corse sulle **mura** , e di là fecero un'ultima - *CAP. XXVIII*
10 tutto contento che quelle sue **mura** fossero cercate come asilo - *CAP. XXIX*
11 cammino, venne a sbucar sotto le **mura** di Milano, tra porta - *CAP. XXXIII*
12 ci fosse qualche intoppo, riprender le **mura** di fuori, finché ne - *CAP. XXXIV*
13 avere. Arrivato dunque sotto le **mura** , si fermò a guardar - *CAP. XXXIV*
14 strada storta; dirimpetto, un tratto di **mura** ; da nessuna parte, nessun - *CAP. XXXIV*
15 non lì soltanto, ma in varie parti delle **mura** . Il tempo era chiuso, - *CAP. XXXIV*
16 di dov'era sboccato la mattina sotto le **mura** , principiò come una - *CAP. XXXVII*

muraglia *1*

1 due si venivano incontro, ristretti alla **muraglia** , come due figure di basso - *CAP. IV*

muraglie *4*

1 tetti, scoprendo campanili, abbattendo **muraglie** , e sbattendone qua e - *CAP. XXVII*
2 città, si videro le porte delle case e le **muraglie** , per lunghissimi tratti, - *CAP. XXXI*
3 questa volta era parso di vedere, unte **muraglie** , porte d'edifizi pubblici, - *CAP. XXXII*
4 quelle su' passeggieri; per timore delle **muraglie** , che potevan esser - *CAP. XXXIV*

murati *1*

1 a tutt'altr'uso, i vani delle facciate son **murati** ; ma l'antica ossatura, - *CAP. XXXVI*

murato *1*

1 a far saltar fuori il grano, nascosto, **murato** , sepolto, come dicevano, e a - *CAP. XII*

muratori *2*

1 dubitasse del fatto dell'unzioni (**Muratori** ; Del governo della - *CAP. XXXII*
2 gente savia in Milano, - dice il buon **Muratori** , nel luogo - *CAP. XXXII*

murettino *1*

1 dalla strada, ed era cinto da un **murettino** . Renzo entrò nel cortile, e - *CAP. II*

muri *6*

1 ogni tanto affondate, sepolte tra due **muri** , donde, alzando lo sguardo, non - *CAP. I*
2 arrivava che all'anche del passeggiero. I **muri** interni delle due viottole, in - *CAP. I*
3 Qua e là per le strade, rasente ai **muri** delle case, qualche po' di - *CAP. XXVIII*
4 per ristoro, avevano scarabocchiati i **muri** di figuracce, ingegnandosi, - *CAP. XXX*
5 untumi, macchie di nessuna sorte, su' **muri** , né altrove; così si - *CAP. XXXII*
6 detto il Naviglio: i lati erano siepi o **muri** d'orti, chiese e conventi, e - *CAP. XXXIV*

muriccioli *1*

1 È forse ancora dispersa su per i **muriccioli** . - *CAP. XXXVII*

muricciolo *2*

1 viottole: un di costoro, a cavalcioni sul **muricciolo** basso, con una gamba - *CAP. I*
2 Diede un'occhiata, al di sopra del **muricciolo** , ne' campi: nessuno; - *CAP. I*

muro *26*

1 terra, e buttando con un piede verso il **muro** i ciottoli che facevano inciampo - *CAP. I*
2 fino a un torrente; e da questa parte il **muro** non arrivava che all'anche del - *CAP. I*
3 il compagno, in piedi, appoggiato al **muro** , con le braccia incrociate sul - *CAP. I*
4 sulla strada; l'altro s'era staccato dal **muro** ; e tutt'e due gli s'avviavano - *CAP. I*
5 Tutt'e due camminavan rasente al **muro** ; ma Lodovico (notate bene) - *CAP. IV*
6 il diritto!) di non istaccarsi dal detto **muro** , per dar passo a chi si fosse; - *CAP. IV*
7 fosse aperto, si vedevano attaccati al **muro** schioppi, tromboni, zappe, - *CAP. V*

8 uomo ritirarsi pian piano, strisciando il **muro** , come per non esser veduto - *CAP. VI*
9 né a divertirti con le reti attaccate al **muro** ad asciugare, né a far - *CAP. VII*
10 al vederlo venire, si ritiravan rasente al **muro** , e di lì facevano scappellate - *CAP. VII*
11 di piedi, vennero avanti, rasentando il **muro** , zitti zitti; arrivarono - *CAP. VIII*
12 alla scala; gli sposi si strinsero al **muro** . - Deo gratias, - disse Tonio, - *CAP. VIII*
13 di persona vivente. Contiguo però al **muro** laterale della chiesa, e - *CAP. VIII*
14 diede loro ordine di scalar adagino il **muro** che chiudeva il cortiletto, e, - *CAP. VIII*
15 folta del fico che sopravanzava il **muro** del cortile, scoprì la finestra - *CAP. VIII*
16 non si fosse scoperto una buca nel **muro** dell'orto; la qual cosa fece - *CAP. X*
17 la stizza; ma vedendo un'immagine sul **muro** , si levava il cappello, e si - *CAP. XI*
18 altro, scalcinavano e sgretolavano il **muro** , e s'ingegnavano di levare i - *CAP. XIII*
19 poi tra se: " ora ho le spalle al **muro** ". E prese la carta, la penna, - *CAP. XIV*
20 paese, con un bel fico che passava il **muro** ... - No, no; non ne parliamo. - *CAP. XVII*
21 la strada, con gli occhi bassi, rasente al **muro** ; trovò, con l'indicazioni avute - *CAP. XX*
22 pugnali, per terra, o appoggiati al **muro** . Nessuno de' servitori le - *CAP. XXIX*
23 aveva lasciati, non si vedeva passare il **muro** ; se qualcosa si vedeva, - *CAP. XXXIII*
24 quello, la porta, cioè due alacce di **muro** , con una tettoia sopra, - *CAP. XXXIV*
25 suo: ohe! - Ma era come dire al **muro** . Afflitto della nuova, e - *CAP. XXXIV*
26 fretta dall'altra parte, e, rasentando il **muro** , trotta innanzi verso il - *CAP. XXXIV*

muse *1*

1 un abitator di Pindo, un allievo delle **Muse** ; vuol dire un cervello - *CAP. XIV*

musi *1*

1 mortificati verso il padrone, co' **musi** bassi, e con le code - *CAP. XI*

musica *2*

1 que' vivi; e ora fu a' suoi orecchi una **musica** , sto per dire, gradita, - *CAP. XXXIV*
2 fatto è che il convoglio si fermò, e la **musica** si cambiò in un - *CAP. XXXIV*

muso *5*

1 tira in ischiera; ne spinge un altro col **muso** ; abbaia a un altro che esce - *CAP. VIII*
2 la coda spelacchiata, Leva il **muso** , adorando il vento infido, se - *CAP. XI*
3 se hanno mai visto uno di questi col **muso** all'inferriata. E quel che è - *CAP. XIV*
4 sentiva, vedeva quasi, il bestione, col **muso** al fessolino della porta, - *CAP. XVII*
5 mortificato, malcontento, facendo il **muso** senza volerlo. E pensando - *CAP. XXIII*

mustacchi *1*

1 fronte un enorme ciuffo: due lunghi **mustacchi** arricciati in punta: una - *CAP. I*

muta *4*

1 poi la cagione cessa, e l'animo si **muta** , allora... - No, no, - rispose - *CAP. X*
2 il fatto a sua moglie; la quale non era **muta** . Chi parlò meno, fu Menico; - *CAP. XI*
3 susurrando. A questo punto della sua **muta** allocuzione, vide venire una - *CAP. XV*
4 stabilì l'ore e i modi di dar la **muta** , come in un campo, o - *CAP. XXIX*

mutabile *1*

1 questa gita, come nella prima, fece al **mutabile** uditorio un discorso, il - *CAP. XIII*

mutabili *1*

1 sue cime e le balze, distinte, rilevate, **mutabili** quasi a ogni passo, aprendosi - *CAP. I*

mutano *1*

1 non dico risolvon le questioni, ma le **mutano** . Spesso anche, - *INTRODUZIONE*

mutar *5*

1 come va la cerca? - soggiunse poi, per **mutar** discorso. - Poco bene, buona - *CAP. III*
2 s'è pentito de' suoi peccatacci, e vuol **mutar** vita; e ha detto al - *CAP. XXIV*
3 Dio misericordioso m'ha chiamato a **mutar** vita; e io la muterò, l'ho - *CAP. XXIV*

4 più piede qui: quando non fosse per **mutar** vita; che per questo sarà - *CAP. XXIV*
5 strada, se non più per la speranza di **mutar** sorte, almeno per non - *CAP. XXVIII*

mutare *2*

1 il contegno. Ne credette mai di doverlo **mutare** , per quanto alcuni - *CAP. XXII*
2 né vedendo probabilità che s'avesse a **mutare** , se n'erano andati. Chi - *CAP. XXIX*

mutarsi *1*

1 cacciato in testa che il mondo abbia a **mutarsi** . E su questo bel - *CAP. XV*

mutasse *1*

1 inclinato ad approvare ciò che lo **mutasse** in qualunque maniera. E - *CAP. XI*

mutata *8*

1 e scese in fretta. Al veder la faccia **mutata** , e il portamento inquieto di - *CAP. II*
2 smozzicate, con qualche lettera **mutata** ; parole che, in quel - *CAP. IV*
3 l'innominato; e vista quella faccia **mutata** , e quegli occhi rossi di - *CAP. XXIII*
4 vita; e io la muterò, l'ho già **mutata** : così faccia con tutti voi. - *CAP. XXIV*
5 voce, annunziando che la volontà era **mutata** , non dava punto indizio - *CAP. XXIV*
6 le cagioni comuni della miseria avevan **mutata** a quel segno anche la - *CAP. XXVIII*
7 che, prima d'arrivarci, troverebbe **mutata** , almeno in parte, la - *CAP. XXXIV*
8 e la sua voce era fioca, cupa, **mutata** come tutto il resto. - *CAP. XXXV*

mutati *1*

1 di tutta la sua vita: ma i tempi eran **mutati** ; e, nell'abisso in cui - *CAP. IX*

mutatio *1*

1 aria, disse: - signori! signori! haec **mutatio** dexterae Excelsi-. E - *CAP. XXIII*

mutato *8*

1 vivere come prima vivevano, non punto **mutato** il costume loro, né scemato il - *CAP. I*
2 che, morendo uno di questi, o venendo **mutato** , assumeva - *CAP. XVIII*
3 vedere a' suoi così miserabilmente **mutato** ; ora lo sospirava, come se - *CAP. XXI*
4 di lui il suo volto tremante e **mutato** . Le sue lacrime ardenti - *CAP. XXIII*
5 sarto: - e quelli che son rimasti, han **mutato** sistema, ma come! In - *CAP. XXIX*
6 ch'era lui, dovette vedere quant'era **mutato** . Il portamento curvo e - *CAP. XXXV*
7 fino agli occhi. È vero che mi son **mutato** tutto da capo a piedi; - *CAP. XXXVII*
8 Già l'aspetto del paese compariva **mutato** ; i rimasti vivi - *CAP. XXXVII*

mutazione *4*

1 buoni fi... Ah canaglia! Questa rapida **mutazione** di stile fu cagionata da - *CAP. XII*
2 non si sapeva ancor nulla della gran **mutazione** di quell'uomo; e per - *CAP. XXIV*
3 anche molti a cui quella strepitosa **mutazione** dovette far tutt'altro - *CAP. XXIX*
4 e che dava indizio d'una funesta **mutazione** di cose. Si vedevano - *CAP. XXXIV*

mute *3*

1 lì con la madre, tutt'e due immobili e **mute** dalla sorpresa e dalla - *CAP. XXIV*
2 con le loro preci. L'altre strade, **mute** , deserte; se non che - *CAP. XXXII*
3 tutta quella conversazione, con parole **mute** , fatte d'inchiostro, e - *CAP. XXXVII*

muterò *1*

1 m'ha chiamato a mutar vita; e io la **muterò** , l'ho già mutata: così - *CAP. XXIV*

muti *1*

1 vederne degli altri, sui quali, benché **muti** , traspariva lo stesso orrore - *CAP. XIII*

mutilata *1*

1 tiraron giù, le fecero cento angherie; e, **mutilata** e ridotta a un torso - *CAP. XII*

mutilate *1*

1 e mitrato il teschio; e nelle forme **mutilate** e scomposte, si poteva - *CAP. XXXII*

muto *4*

1 a quel villanaccio: altrimenti gli **muto** nome ". Ma (come vanno alle - *CAP. XI*
2 - disse l'oste, sempre guardando il **muto** compagno di Renzo; e, - *CAP. XIV*
3 stette ancora un momento immobile e **muto** ; indi rispondendo a ciò - *CAP. XXIV*
4 podestà, sempre sordo e cieco e **muto** sui fatti di quel tiranno; ma - *CAP. XXV*

mutò *2*

1 di dubitare della loro schiettezza, **mutò** finalmente linguaggio; si - *CAP. X*
2 dopo un abboccamento con Federigo, **mutò** mirabilmente vita, e per - *CAP. XXIV*

mutria *1*

1 quello dell'altra volta; proprio quella **mutria** , quelle ragioni: son - *CAP. XXXVIII*

muzio *2*

1 volta, avrebbe raccontato come il conte **Muzio** suo padre aveva saputo, in - *CAP. IV*
2 Pozzo, Fausto da Longiano, l'Urrea, il **Muzio** , il Romei, l'Albergato, il - *CAP. XXVII*

n' *266*

1 di vivere. Don Abbondio (il lettore se **n'** è già avveduto) non era nato con - *CAP. I*
2 dargli un po' di sfogo, la sua salute **n'** avrebbe certamente sofferto. Ma - *CAP. I*
3 la cena. Era Perpetua, come ognun se **n'** avvede, la serva di don Abbondio: - *CAP. I*
4 Intanto la riverisco -. E così detto, se **n'** andò, facendo a don Abbondio un - *CAP. II*
5 un momento nella testa di Renzo. Ma **n'** era informata? Poteva colui aver - *CAP. II*
6 quell'infame passione, senza che lei se **n'** avvedesse? Avrebbe spinte le cose - *CAP. II*
7 o, come dicon colà, i luoghi, se **n'** andò per viottole, fremendo, - *CAP. III*
8 -mente e con ogni rigore, eccetera. Ce **n'** è della roba, eh? E vedete qui le - *CAP. III*
9 - Non dubitate -. E così detto, se **n'** andò, un po' più curvo e più - *CAP. III*
10 dello stesso genere; e lo sposo se **n'** andò, col cuore in tempesta, - *CAP. III*
11 La gioia, per quel giorno, se **n'** andò; e l'imprudente o, per - *CAP. IV*
12 dell'avvenire, per le sue sostanze che se **n'** andavan, di giorno in giorno, in - *CAP. IV*
13 e gli manifestò il suo desiderio. **N'** ebbe in risposta, che bisognava - *CAP. IV*
14 per qualche parte, senza ch'egli se **n'** avvedesse, quella sua vecchia - *CAP. IV*
15 per non so qual presentimento confuso, **n'** avrebbe fatto di meno. Ma, poiché - *CAP. V*
16 fatte le mie scuse, col dire che non me **n'** intendo, - rispose fra Cristoforo, - *CAP. V*
17 teste come la testa d'un conte duca, ce **n'** è una sola al mondo. Il conte duca, - *CAP. V*
18 corti; e tutti que' politiconi (che ce **n'** è di diritti assai, non si può negare) - *CAP. V*
19 il padre Cristoforo chinò il capo, e se **n'** andò, lasciando don Rodrigo a - *CAP. VI*
20 dal racconto delle risa che se **n'** eran fatte; dimodoché riuscivano - *CAP. VI*
21 dalla tentazione di fare uno sproposito. **N'** è vero, Lucia? - Sì, - disse - *CAP. VI*
22 la giustizia? Il tempo è suo; e ce **n'** ha promesso tanto! Lascia fare a - *CAP. VII*
23 Detto questo, uscì in fretta, e se **n'** andò, correndo, e quasi - *CAP. VII*
24 le giocheresti. Va, e portati bene; che **n'** avrai anche di più. Nel rimanente - *CAP. VII*
25 signori; ché, in que' contorni, non ce **n'** era uno che potesse, a mille - *CAP. VII*
26 ribaldi. Basta che, mentre il Griso se **n'** andava, per metter mano - *CAP. VII*
27 un atto d'ossequio e di millanteria; e se **n'** andò. La mattina fu spesa in - *CAP. VII*
28 ancora aperta, per un gran " sei " che **n'** era scoppiato fuori in quel - *CAP. VII*
29 buon camerata, allegro: peccato che **n'** abbia pochi; che gli spenderebbe - *CAP. VII*
30 la voce di Perpetua. - Ammalati non ce **n'** è, ch'io sappia. È forse accaduta - *CAP. VII*
31 so come spenderli, e tornerò quando **n'** abbia messi insieme degli altri. - - *CAP. VII*
32 la soffogava; e intanto gridava quanto **n'** aveva in canna: - Perpetua! - *CAP. VIII*
33 una strada opposta a quella per cui se **n'** era allontanata la nostra - *CAP. VIII*
34 altri si stringevan nelle spalle, e se **n'** andavano: quando arriva uno - *CAP. VIII*
35 in essi tutti i disegni dell'avvenire, e **n'** è sbalzato lontano, da una forza - *CAP. VIII*
36 porta, dandole nuove istruzioni, e se **n'** andò a scriver la lettera di - *CAP. IX*
37 a tirar la poverina nel laccio; ce **n'** eran molte delle semplici e lontane - *CAP. IX*
38 tra le sue compagne d'educazione, ce **n'** erano alcune che sapevano d'esser - *CAP. IX*
39 le s'affacciassero i dolori presenti che **n'** erano la conseguenza, cominciò a - *CAP. IX*

40	compagnia s'andò dileguando; tutti se	**n'** andarono senza rimorso, e	- *CAP. X*
41	sugo, in paragone del desiderio che	**n'** aveva avuto. Ciò che, anche suo	- *CAP. X*
42	d'una figlia della nostra casa; non ce	**n'** è nessuna, crederei, che non sia	- *CAP. X*
43	da voi, dal vostro buon giudizio. So che	**n'** avete molto, e non siete ragazza	- *CAP. X*
44	patire in quella casa, il buon prete non	**n'** avrebbe saputo nulla, o sapendolo,	- *CAP. X*
45	si scrisse in varie parti: non se	**n'** ebbe mai la più piccola notizia.	- *CAP. X*
46	poté trovarsi sola con la madre, se	**n'** aprì con lei; ma Agnese, come più	- *CAP. X*
47	notte. Dati tali ordini, don Rodrigo se	**n'** andò a dormire, e ci lasciò	- *CAP. XI*
48	alla giustizia, me ne rido: prove non ce	**n'** è; quando ce ne fosse, me ne	- *CAP. XI*
49	volevano ammazzare, e che se	**n'** era andato con loro, o che essi	- *CAP. XI*
50	- figliuol caro, de' conventi ce	**n'** è più d'uno: bisognerebbe che mi	- *CAP. XI*
51	con un gesto grazioso della mano, se	**n'** andò. Renzo rimase stupefatto e	- *CAP. XI*
52	Ma quantunque avesse gridato quanto	**n'** aveva in canna, le sue parole,	- *CAP. XII*
53	davanti alle botteghe, con questo che se	**n'** andassero. E quelli se n'andavano,	- *CAP. XII*
54	questo che se n'andassero. E quelli se	**n'** andavano, non tanto perché	- *CAP. XII*
55	sé; perché, di tanti visi, non ce	**n'** era uno che sembrasse dire:	- *CAP. XII*
56	con un'aria, come si dice, di me	**n'** impipo; quelli ch'erano un po'	- *CAP. XIII*
57	- gli fu risposto. - È un galantuomo,	**n'** è vero? - Eccome se è un	- *CAP. XIII*
58	Quando	**n'** aveva ottenuto un poco, i più	- *CAP. XIII*
59	presa tra i battenti, se Ferrer non	**n'** avesse ritirato con molta	- *CAP. XIII*
60	chi baloccandosi, e come a stento, se	**n'** andarono dalla parte opposta,	- *CAP. XIV*
61	fece un po' di strada con la folla, e	**n'** uscì, alla prima cantonata, per	- *CAP. XIV*
62	poi hanno sempre ragione? anzi quando	**n'** hanno fatta una più grossa del	- *CAP. XIV*
63	potuto intendere da' vostri discorsi, ve	**n'** hanno fatte delle grosse. - Eh!	- *CAP. XIV*
64	verso Renzo: - ma pane, non ce	**n'** ho in questa giornata. - Al pane,	- *CAP. XIV*
65	pare una schiacciata: ma ce	**n'** era del prossimo! Se ci si	- *CAP. XIV*
66	disse Renzo: - è un poeta costui. Ce	**n'** è anche qui de' poeti: già ne	- *CAP. XIV*
67	qui de' poeti: già ne nasce per tutto.	**N'** ho una vena anch'io, e qualche	- *CAP. XIV*
68	a mangiare, molti a gridare; alcuni se	**n'** andavano; altra gente arrivava;	- *CAP. XIV*
69	di nuovo: - buona notte, - e se	**n'** andò. Renzo seguitava ancora a	- *CAP. XIV*
70	tanto più facilmente, appena appena se	**n'** allontani, se ne risente subito;	- *CAP. XIV*
71	avanti la bottega? I poveri figliuoli,	**n'** è vero? dico bene? Guarda un	- *CAP. XIV*
72	so io, son due galantuomini; ma ce	**n'** è pochi de' galantuomini. I	- *CAP. XIV*
73	così sguaiato, che guai se chi	**n'** era l'oggetto avesse potuto	- *CAP. XIV*
74	ordinario; ma, per dire il vero, nessuno	**n'** era tanto uscito, quanto il	- *CAP. XIV*
75	fece in certo modo capire che il più se	**n'** era andato: a un di presso come	- *CAP. XV*
76	e al consiglio aggiunse l'aiuto; che ce	**n'** era bisogno. Quando Renzo si fu	- *CAP. XV*
77	siete un buon figliuolo, un galantuomo;	**n'** è vero? - disse. - Buon figliuolo,	- *CAP. XV*
78	di politica, a forza d'aver giudizio, io	**n'** uscivo netto; e dovevi venir tu	- *CAP. XV*
79	loro di sbrigarvi: e poi parlerò io... Ve	**n'** andate per i fatti vostri; e	- *CAP. XV*
80	al grido, la gente s'affolla intorno;	**n'** accorre da ogni parte della	- *CAP. XV*
81	con la domanda, disse tra sé: " o	**n'** ha fatta una, o qualcheduno la	- *CAP. XVI*
82	a Bergamo, era molto se non se	**n'** era allontanato. Cominciò a	- *CAP. XVI*
83	che, anche in quella maniera, non se	**n'** usciva a bene; e pensò a trovar	- *CAP. XVI*
84	e sui gran fatti di Milano: ché la voce	**n'** era arrivata fin là. Renzo, non	- *CAP. XVI*
85	altri luoghi da poter passare? - Ce	**n'** è sicuro, - rispose l'oste,	- *CAP. XVI*
86	gente del paese e del contorno, che se	**n'** intende: e poi, lo sentirete -. E	- *CAP. XVI*
87	la frase. - Del grano nascosto, non ce	**n'** è solamente in Milano, -	- *CAP. XVI*
88	gente cosa fece? - A poco a poco se	**n'** andarono; corsero alle cantonate;	- *CAP. XVI*
89	pensare a contenersi. Nessuno però se	**n'** avvide; e il dicitore, senza	- *CAP. XVI*
90	e lo liberarono, il manigoldo. - E cosa	**n'** è stato? - Non si sa; sarà	- *CAP. XVI*
91	è descritta tutta la cabala; e si dice che	**n'** anderà di mezzo molta gente.	- *CAP. XVI*
92	in guerra coll'altra. Il povero Renzo	**n'** aveva, da molte ore, due tali in	- *CAP. XVII*
93	d'acqua corrente. Sta in orecchi;	**n'** è certo; esclama: - è l'Adda!	- *CAP. XVII*
94	di ricever da lui il titolo di madre,	**n'** aveva preso il linguaggio e il	- *CAP. XVII*
95	Così camperemo qui. De' curati ce	**n'** è per tutto. Vengono quelle due	- *CAP. XVII*
96	- Non importa, - disse Bortolo: -	**n'** ho io: e non ci pensare, che,	- *CAP. XVII*
97	se Dio vorrà, me li renderai, e te	**n'** avanzerà anche per te. - Ho	- *CAP. XVII*
98	Mi paiono un po' matti coloro. Già,	**n'** era corsa la voce anche qui; ma	- *CAP. XVII*
99	poi la cosa più minutamente. Eh!	**n'** abbiamo delle cose da discorrere.	- *CAP. XVII*
100	in mano: e quando, supponiamo, tu	**n'** avessi ammazzati due, tre,	- *CAP. XVII*

101 e, quasi nello stesso tempo, se **n'** ebbe la certezza positiva. Il - *CAP. XVIII*
102 Ce **n'** era più del bisogno, per non - *CAP. XVIII*
103 di provvisione... Ehi, ehi, sentite questa! **n'** è scappato uno, che è di - *CAP. XVIII*
104 sorte, la fattoressa fu chiamata, e se **n'** andò: figuratevi come - *CAP. XVIII*
105 bisogno d'un buon predicatore (ce **n'** abbiamo per tutto; ma alle - *CAP. XVIII*
106 era veramente un uomo; ma ce **n'** abbiamo degli altri, sapete? - *CAP. XVIII*
107 finalmente in cervello, o che se **n'** anderebbe da quel convento, - *CAP. XVIII*
108 complimento; poi si licenziò, e se **n'** andò, accompagnato da un - e - *CAP. XVIII*
109 parti, un uomo... vostra paternità **n'** avrà sentito parlare; quello che, - *CAP. XIX*
110 in città, non tralasciava occasione, anzi **n'** andava in cerca, d'aver che dire - *CAP. XIX*
111 rivalità, molti ne conciò male, molti **n'** ebbe amici; non già amici del - *CAP. XIX*
112 Oltre questa bella famiglia domestica, **n'** aveva, come afferma lo stesso - *CAP. XIX*
113 il manoscritto non dice di più); e **n'** aveva riportate ogni volta - *CAP. XIX*
114 chi ha l'assunto di provvedere, e non **n'** ha la volontà, o non ne trova il - *CAP. XIX*
115 rimembranze, la porta del borgo, **n'** uscì, andò tutta raccolta e un - *CAP. XX*
116 aggiunti, che qualcheduno sempre ci se **n'** attaccava, variavano secondo le - *CAP. XX*
117 che lo tormenti. Ma nessuno, nessuno **n'** avrà uno come il mio; nessuno - *CAP. XXII*
118 giudizio conforme a quello che par che **n'** abbia portato la posterità, col - *CAP. XXII*
119 il comodo di studiare, non se **n'** aveva neppur l'idea. - *CAP. XXII*
120 una di quelle coltivazioni, come ce **n'** era e ce n'è tuttavia molte, che - *CAP. XXII*
121 quelle coltivazioni, come ce n'era e ce **n'** è tuttavia molte, che - *CAP. XXII*
122 che non ci sia bisogno di sapere se **n'** abbia spesi molt'altri in soccorso - *CAP. XXII*
123 solo lo studio c'ebbe una parte, ma ce **n'** ebbe tanta, che per un letterato - *CAP. XXII*
124 abbia lasciato qualche monumento. Se **n'** ha lasciati! Circa cento son - *CAP. XXII*
125 di questa visita per oggi. Voi tornerete, **n'** è vero? in compagnia di questo - *CAP. XXIII*
126 paese anche il vostro curato (che ce **n'** è tanti tanti, di tutto il - *CAP. XXIV*
127 provata quella soddisfazione, **n'** hanno abbastanza, e non si - *CAP. XXIV*
128 Lucia è bene appoggiata; di me non ce **n'** è più bisogno; e dopo - *CAP. XXIV*
129 non vo' confondermi prima del tempo: **n'** ho abbastanza de' guai. Per ora - *CAP. XXIV*
130 - disse Agnese. - È in salvo, **n'** è vero? - disse ansiosamente - *CAP. XXIV*
131 verso di loro; e in pochi momenti **n'** accorse da ogni parte, - *CAP. XXIV*
132 di lui, quando, per un caso raro, **n'** era venuta l'occasione. - Dite - *CAP. XXIV*
133 maritati i miei poveri giovani, noi ce **n'** andavamo via subito, tutti - *CAP. XXIV*
134 ai loro intelletti: se mille volte se **n'** eran fatti beffe, non era già - *CAP. XXIV*
135 non ce ne fu uno che non gli se **n'** attaccasse, almeno per qualche - *CAP. XXIV*
136 mano imperiosa per accennar che se **n'** andassero, quatti quatti, come - *CAP. XXIV*
137 fosse sempre andato in cerca, non se **n'** era mai trovati addosso tanti, - *CAP. XXIV*
138 d'andar per le bocche degli uomini, **n'** avrebbe, in quella congiuntura, - *CAP. XXV*
139 della madre, o, per dir meglio, non **n'** aveva; s'era abbandonata alla - *CAP. XXV*
140 dicono che si deve far con gli amici: **n'** aveva poche; ma a quelle poche - *CAP. XXV*
141 era molto affezionata. Tra le poche, ce **n'** era per disgrazia molte delle - *CAP. XXV*
142 di metter sulla buona strada chi **n'** aveva gran bisogno. Perché, fin - *CAP. XXV*
143 della testa di donna Prassede, non **n'** abbiam notizia positiva. - *CAP. XXV*
144 dal dispiacere, sentendo che Lucia se **n'** anderebbe il giorno dopo. Gli - *CAP. XXV*
145 di celebrare il matrimonio, quando **n'** eravate richiesto, nel giorno - *CAP. XXV*
146 queste persone (e già tante ragioni **n'** avete), che v'abbian dato - *CAP. XXVI*
147 qualche tempo; cose tutte delle quali ce **n'** era sempre più o meno, in - *CAP. XXVI*
148 e mandateglieli, ché sa il cielo come **n'** ha bisogno! - Ebbene, cosa - *CAP. XXVI*
149 certo che i danari fanno piacere a chi **n'** ha bisogno; ma questi non - *CAP. XXVI*
150 e abile, da un galantuomo che se **n'** intendeva. Alla prova poi, non - *CAP. XXVI*
151 senza dar loro sospetto di quel che **n'** era davvero, aveva creduto - *CAP. XXVI*
152 qui quanto basti per infarinarne chi **n'** avesse bisogno. Abbiam detto - *CAP. XXVII*
153 e di divisione del Monferrato; e **n'** aveva poi ottenuta facilmente - *CAP. XXVII*
154 a un convento, ci arrivò; ma cosa **n'** avvenisse dopo, non s'è mai - *CAP. XXVII*
155 oscuri e dolenti, intorno alle voci che **n'** erano arrivate fino a Renzo. - *CAP. XXVII*
156 imparato quanto poteva bastare, e **n'** andava di continuo imparando - *CAP. XXVII*
157 poteva dirsi addottrinato, una ce **n'** era in cui meritava e godeva il - *CAP. XXVII*
158 soldatesca, alloggiata lì o di passaggio, **n'** eran fuggiti disperatamente; e - *CAP. XXVIII*
159 fuggiti disperatamente; e tra questi ce **n'** era di quelli che, per far più - *CAP. XXVIII*
160 buona parte ai luoghi della diocesi, che **n'** eran più scarsi; ed essendo il - *CAP. XXVIII*
161 che l'esempio de' quattro disgraziati che **n'** avevan portata la pena per - *CAP. XXVIII*

162	tristamente congetturarlo, quando non	**n'** avessimo notizie positive; ma	- *CAP. XXVIII*
163	Gli accattoni venuti dal contado se	**n'** andarono, ognuno dalla sua	- *CAP. XXVIII*
164	ma meno costosa. Il commissario se	**n'** era andato, protestandogli che	- *CAP. XXVIII*
165	del trattato. Mentre quell'esercito se	**n'** andava da una parte, quello	- *CAP. XXVIII*
166	Gonzalo, poco dopo quella risposta, se	**n'** andò da Milano; e la	- *CAP. XXVIII*
167	o non si sapeva, o certo nessuno se	**n'** inquietava, come vedremo più	- *CAP. XXVIII*
168	Disciplina stabile e generale non ce	**n'** era; né avrebbe potuto	- *CAP. XXVIII*
169	il tesoro nascosto. Finalmente se	**n'** andavano; erano andati; si	- *CAP. XXVIII*
170	qualche birbone, che pur troppo ce	**n'** è in giro parecchi, che aiuto	- *CAP. XXIX*
171	ci sia rifugiata molta gente, e che ce	**n'** arrivi tuttora. - Voglio sperare,	- *CAP. XXIX*
172	riprese don Abbondio: - e si mantiene,	**n'** è vero? si mantiene. Il sarto si	- *CAP. XXIX*
173	come, dall'essere il flagello de' contorni,	**n'** era divenuto l'esempio e il	- *CAP. XXIX*
174	- riprese don Abbondio, il quale	**n'** aveva più d'una volta sentito	- *CAP. XXIX*
175	- Nel vestito gli somiglia; ma... -	**N'** è vero che non somiglia? -	- *CAP. XXIX*
176	che li conducesse appiè della salita;	**n'** andò subito in cerca, e poco	- *CAP. XXIX*
177	probabilità che s'avesse a mutare, se	**n'** erano andati. Chi avrà cercato	- *CAP. XXIX*
178	venisse con armi al castello; a chi non	**n'** aveva, ne diede; scelse alcuni,	- *CAP. XXIX*
179	nell'altra dolorosa sua gita, o se ce	**n'** era di quelle, erano ben	- *CAP. XXX*
180	gli aveva mai visti que' luoghi, e se	**n'** era fatta in mente una pittura	- *CAP. XXX*
181	e saccheggiatori sbandati, che se	**n'** andavano prima d'esser sorpresi.	- *CAP. XXX*
182	lasciarono il saccheggio a mezzo, e se	**n'** andarono in fretta,	- *CAP. XXX*
183	molte relazioni contemporanee, non ce	**n'** è alcuna che basti da sé a	- *CAP. XXXI*
184	un po' distinta e ordinata; come non ce	**n'** è alcuna che non possa aiutare	- *CAP. XXXI*
185	non solo aveva veduta quella peste, ma	**n'** era stato uno de' più attivi e	- *CAP. XXXI*
186	All'arrivo di quelle nuove de' paesi che	**n'** erano così malamente	- *CAP. XXXI*
187	durante i sette mesi che il padre Felice	**n'** ebbe il governo, furono circa	- *CAP. XXXI*
188	di servizio. Lui e uno de' figliuoli	**n'** usciron salvi; il resto morì. "	- *CAP. XXXI*
189	messa in campo. Per disgrazia, ce	**n'** era una in pronto nelle idee e	- *CAP. XXXI*
190	parla di nessuno che la negasse; e	**n'** avrebbero parlato certamente,	- *CAP. XXXI*
191	troppo comoda al delitto: se non ce	**n'** era, il radunarsi tanta gente	- *CAP. XXXII*
192	la loro assistenza: dove si pativa, ce	**n'** era; sempre si videro	- *CAP. XXXII*
193	non curò il pericolo, né parve che se	**n'** avvedesse, quando, per far del	- *CAP. XXXII*
194	che si raccontavan di Milano; e	**n'** ebbe in risposta ch'eran sogni.	- *CAP. XXXII*
195	sogni de' dotti; come disastrosi del pari	**n'** eran gli effetti. Vedevano, la	- *CAP. XXXII*
196	e come al suo rifiuto quelli se	**n'** erano andati, e in loro vece,	- *CAP. XXXII*
197	di quel tempo: e ogni volta ce	**n'** eran de' nuovi, e ne mancava	- *CAP. XXXIII*
198	augurata la buona notte al padrone, se	**n'** andò in fretta, mentre quello	- *CAP. XXXIII*
199	pensiero, in quel tempo specialmente; e	**n'** era arrabbiato. Guardava i	- *CAP. XXXIII*
200	Diavolo! - Sto male, Griso. - Me	**n'** ero accorto. - Se guarisco, ti	- *CAP. XXXIII*
201	del bene ancor più di quello che te	**n'** ho fatto per il passato. Il	- *CAP. XXXIII*
202	e fa' la cosa bene, che nessun se	**n'** avveda. - Ben pensato, - disse	- *CAP. XXXIII*
203	lui; fece di tutto un fagotto, e se	**n'** andò. Aveva bensì avuto	- *CAP. XXXIII*
204	Giran sicuri, anche qui, certa gente, che	**n'** hann'addosso... Ci ha a esser	- *CAP. XXXIII*
205	che aveva portato con sé. Frutte,	**n'** aveva a sua disposizione,	- *CAP. XXXIII*
206	fichi, pesche, susine, mele, quante	**n'** avesse volute; bastava	- *CAP. XXXIII*
207	o a raccattarle sotto gli alberi, dove ce	**n'** era come se fosse grandinato;	- *CAP. XXXIII*
208	adagio, portando il bastone come chi	**n'** è portato a vicenda; e di	- *CAP. XXXIII*
209	da queste parti. - Oh giusto! non se	**n'** è più sentito parlare. Ma voi.	- *CAP. XXXIII*
210	non sono avvisi questi? Quando se	**n'** è scampata una di questa	- *CAP. XXXIII*
211	questo tornare, lei. Per tornare, tanto	**n'** avevo a non movermi. Dice:	- *CAP. XXXIII*
212	Tra questa marmaglia di piante ce	**n'** era alcune di più rilevate e	- *CAP. XXXIII*
213	parato di ragnateli. Non c'era altro. Se	**n'** andò anche di là, mettendosi	- *CAP. XXXIII*
214	a Renzo, perché la dimenasse; e se	**n'** andò dicendo: - son rimasto	- *CAP. XXXIII*
215	cose che a lui premeva di decifrare, ce	**n'** era una di cui essa sola	- *CAP. XXXIII*
216	andar prima in cerca d'Agnese, giacché	**n'** era così poco lontano; ma,	- *CAP. XXXIII*
217	fatte a lui, e come don Rodrigo se	**n'** era andato con la coda tra le	- *CAP. XXXIII*
218	bergamasco, nel leggergli la lettera,	**n'** aveva fatta una parola tale,	- *CAP. XXXIII*
219	un altro; anche la sbirraglia se	**n'** era andata la più parte; quelli	- *CAP. XXXIII*
220	anche lui all'amico le sue vicende, e	**n'** ebbe in contraccambio cento	- *CAP. XXXIII*
221	parte gli convenga di prendere, par che	**n'** aspetti, e ne chieda qualche	- *CAP. XXXIV*
222	anche, come vide che il poverino	**n'** aveva bisogno, un po'	- *CAP. XXXIV*

223 ch'entravan nelle case, monatti che **n'** uscivan con un peso su le - *CAP. XXXIV*
224 se anche la somiglianza de' volti non **n'** avesse fatto fede, l'avrebbe - *CAP. XXXIV*
225 malora, tanghero, - fu la risposta che **n'** ebbe. Né si curò di dare a - *CAP. XXXIV*
226 gente, in modo che qualcheduno non se **n'** accorgesse. Quando - *CAP. XXXIV*
227 i più, voltate le spalle, e se **n'** andavano, non lasciando di - *CAP. XXXIV*
228 arrivò alla porta di quel luogo dove ce **n'** erano adunate forse più che - *CAP. XXXIV*
229 E indovinava; ma dove fosse, non **n'** aveva indizio, né poteva - *CAP. XXXV*
230 m'ha allontanato da voi altri, io non **n'** ho saputo più nulla; ma ora - *CAP. XXXV*
231 direi una bugia; ma cattive azioni non **n'** ho fatte punto. - Te lo credo, - *CAP. XXXV*
232 qualche tocco di quella campana. - **N'** ho sentito uno. - Era il - *CAP. XXXV*
233 un selciato di teste. Nel mezzo, ce **n'** era un certo numero coperte - *CAP. XXXVI*
234 un'occhiata a noi, così pochi, che **n'** usciamo a salvamento. - *CAP. XXXVI*
235 occupati d'altro che di servirla, e tanti **n'** aveva veduti morire, e quello - *CAP. XXXVI*
236 timore di farsi scorgere, fu perché non **n'** ebbe il fiato. Gli mancaron - *CAP. XXXVI*
237 un giovine che, dispetti almeno, non ve **n'** aveva mai fatti! - Ma Renzo! - *CAP. XXXVI*
238 che colore che ha, come si regge! Se **n'** è visti tanti e tanti, che pur - *CAP. XXXVI*
239 per lui, e che preghi per me, che **n'** ho bisogno tanto tanto! Ma, - *CAP. XXXVI*
240 alla Madonna. Cose senza costrutto, **n'** è vero? Cose buone, chi ha - *CAP. XXXVI*
241 sappiamo bene come si devon fare... **n'** è vero che son cose che non - *CAP. XXXVI*
242 per lui, entrò nella sua capanna, **n'** uscì con la sporta in braccio, - *CAP. XXXVI*
243 sottovoce, - voglio farle io il corredo. **N'** ho troppa della roba; e di - *CAP. XXXVI*
244 i viventi che conteneva, almeno non **n'** avrebbe più ingoiati altri; - *CAP. XXXVII*
245 i piedi, non che le scarpe. Ma Renzo **n'** usciva come poteva, senz'atti - *CAP. XXXVII*
246 sentirete, sentirete, che de' ma non ce **n'** è più. Andiamo in qualche - *CAP. XXXVII*
247 non fosse venuta in chiaro. Ora, se **n'** avete bisogno, portate qui - *CAP. XXXVII*
248 quell'arti principalmente dove il numero **n'** era stato scarso anche prima - *CAP. XXXVII*
249 quanto al suo proprio podere, non se **n'** occupava punto, dicendo - *CAP. XXXVII*
250 loro più lungo, di mano in mano che **n'** era più passato. Al lettore - *CAP. XXXVII*
251 la visita di Renzo al lazzeretto, Lucia **n'** uscì con la buona vedova; - *CAP. XXXVII*
252 finì con dire: - son venuto via, che **n'** ero pieno, e per non risicar - *CAP. XXXVIII*
253 ho sentito tanto parlare; e il poco che **n'** ho già visto, mi pare una - *CAP. XXXVIII*
254 loro. Passeggiato, desinato, Renzo se **n'** andò, senza dir dove. Le - *CAP. XXXVIII*
255 sciolse tutti i dubbi; e poi se **n'** andò. - Ah! è morto - *CAP. XXXVIII*
256 può anche ringraziare il cielo, che ce **n'** abbia liberati. Ora, tornando - *CAP. XXXVIII*
257 Ne abbiam passate delle brutte, **n'** è vero, i miei giovani? delle - *CAP. XXXVIII*
258 n'è vero, i miei giovani? delle brutte **n'** abbiam passate: questi - *CAP. XXXVIII*
259 pur latino quanto vuole; che non me **n'** importa nulla. - Tu l'hai - *CAP. XXXVIII*
260 tutto: non ne parliam più: ma me **n'** avete fatti de' tiri. Di te - *CAP. XXXVIII*
261 tre eredità considerabili. Del superfluo, **n'** avevo anche prima: sicché - *CAP. XXXVIII*
262 già che fosse un portento d'umiltà. **N'** aveva quanta ne bisognava - *CAP. XXXVIII*
263 ce ne fu sicuro: ché del dolore, ce **n'** è, sto per dire, un po' per - *CAP. XXXVIII*
264 Eh! di queste e delle meglio, ce **n'** è per tutto -. Venendo poi - *CAP. XXXVIII*
265 Non vi piace? Non la guardate. **N'** avete delle belle donne: - *CAP. XXXVIII*
266 trovasse la dottrina falsa in sé, ma non **n'** era soddisfatta; le pareva, - *CAP. XXXVIII*

nacque *4*

1 Renzo; e se parve che se ne desse, **nacque** da un concorso singolare - *CAP. XXVI*
2 di costumi, di sesso e d'età, non **nacque** mai alcun disordine - *CAP. XXX*
3 ce ne furon degli altri in cui la carità **nacque** al cessare d'ogni - *CAP. XXXII*
4 attenzione, una nuova speranza gli **nacque** nel veder, dopo questi, - *CAP. XXXVI*

nacquero *1*

1 in vece del morto, la buca aperta. Qui **nacquero** de' guai: don Abbondio - *CAP. XXX*

napoli *1*

1 che il cardinal Borghese e il vicerè di **Napoli** , don Pietro di Toledo, - *CAP. XXVII*

nappa *1*

1 sinistro, terminata in una gran **nappa** , e dalla quale usciva sulla - *CAP. I*

narratione *1*

1 nulla mancare alla sostanza di detta **Narratione** . Imperciocché, - *INTRODUZIONE*

narratore *1*

1 preso dall'entusiasmo medesimo del **narratore** , si staccava da' - *CAP. XXIV*

narrazione *2*

1 la sua virtù; ma poi, nel corso della **narrazione** , e talvolta per - *INTRODUZIONE*
2 di sì; e Perpetua continuò la sua **narrazione** appassionata. In faccia - *CAP. VIII*

nasce *10*

1 anche per quel pudore che non **nasce** dalla trista scienza del male, - *CAP. VIII*
2 quando questo arriva a un certo segno, **nasce** sempre (o almeno è sempre - *CAP. XII*
3 valentuomini, pensate in quel tempo!), **nasce** un'opinione ne' molti, che - *CAP. XII*
4 Ce n'è anche qui de' poeti: già ne **nasce** per tutto. N'ho una vena - *CAP. XIV*
5 di cento interrogazioni. " Quando uno **nasce** disgraziato! " pensava. " - *CAP. XV*
6 per il sottile. Ora senti un po' cosa **nasce** : nasce che i rettori di - *CAP. XVII*
7 il sottile. Ora senti un po' cosa nasce: **nasce** che i rettori di Verona e di - *CAP. XVII*
8 l'intenderanno costoro! Chi sa cosa **nasce** ! Che s'andassero a - *CAP. XXIV*
9 all'incirca, per il numero delle migliaia, **nasce** una non so quale - *CAP. XXXI*
10 non solo per quella trascuranza che **nasce** da un invecchiato - *CAP. XXXIV*

nascer *5*

1 di respiro; e, in due mesi, può **nascer** di gran cose ". Ruminò - *CAP. II*
2 aiutate un povero figliuolo. - Mala cosa **nascer** povero, il mio caro Renzo. - - *CAP. II*
3 e per prender questo figliuolo; e chi fa **nascer** tutte le difficoltà è un - *CAP. VI*
4 con franchezza, in maniera di non far **nascer** dubbi nella testa di - *CAP. X*
5 alcune in tal atto d'amore, da far **nascer** dubbio nel riguardante, - *CAP. XXXV*

nascere *13*

1 gioventù, a Lodovico, che aveva veduto **nascere** , e che, tra salario e regali, - *CAP. IV*
2 c'era che ridire: Agnese, per non farle **nascere** qualche sospetto, aveva - *CAP. VIII*
3 e delle speranze lo sopiva, e faceva **nascere** un'intrinsichezza apparente e - *CAP. IX*
4 state alle velette, pregatelo che le faccia **nascere** . - Non mancherò, - *CAP. XXVI*
5 i grani. La moltitudine aveva voluto far **nascere** l'abbondanza col - *CAP. XXVIII*
6 le condizioni necessarie in somma per **nascere** , nutrirsi e moltiplicare - *CAP. XXVIII*
7 sentimenti quella conversione facesse **nascere** negli sgherri che si - *CAP. XXIX*
8 il pensiero di tante cose che potevan **nascere** ogni momento in tali - *CAP. XXX*
9 di quella sua condotta, ciò che fa **nascere** un'altra e più forte - *CAP. XXXI*
10 essere la prima occasione di farlo **nascere** . Ma due fatti, l'uno di - *CAP. XXXI*
11 O sia stato un gusto sciocco di far **nascere** uno spavento più - *CAP. XXXI*
12 lui e per tutte le cose sue, avevan fatto **nascere** una certa curiosità - *CAP. XXXVIII*
13 prima d'aver pensato quel che possa **nascere** -. E cent'altre cose. - *CAP. XXXVIII*

nascerebbe *1*

1 nata subito una grand'amicizia: e dove **nascerebbe** , se non tra beneficati - *CAP. XXV*

nascesse *2*

1 forse da quarant'anni, cioè prima che **nascesse** don Rodrigo; entratovi al - *CAP. VI*
2 fo ciarle o fatti. E poi... se mai **nascesse** qualche imbroglio... che so - *CAP. XI*

nasceste *1*

1 ho passati in questo mondo, prima che **nasceste** voi altri, non avrò - *CAP. VI*

nasceva *3*

1 con un braccio più pronto; veniva sola, **nasceva** di dentro; era forse ancor - *CAP. XX*
2 avvicinarsi alla mano d'un infelice, **nasceva** all'intorno una gara - *CAP. XXVIII*
3 loro: e non s'ingannava. E questo non **nasceva** solo dalla peste che - *CAP. XXXVII*

nascevan *1*

1 eran però d'uno stesso genere, **nascevan** tutt'e due dal - *INTRODUZIONE*

nascita *4*

1 farle eseguire, alcuni appartenevano per **nascita** alla parte privilegiata, alcuni - *CAP. I*
2 per ricchezze, quanto nobile per **nascita** ", e fermi lì. Giuseppe - *CAP. XIX*
3 in cui ordinava pubbliche feste, per la **nascita** del principe Carlo, - *CAP. XXXI*
4 di mezzo quel decreto grazioso, per la **nascita** del serenissimo - *CAP. XXXVIII*

nascondendo *3*

1 i superiori ". - Via, - disse poi, **nascondendo** a stento l'agitazione - *CAP. II*
2 vero. - Mi fo monaca, - disse, **nascondendo** il suo turbamento, - mi - *CAP. X*
3 Lucia, gettandole un braccio al collo, e **nascondendo** il viso nel seno di - *CAP. XXVI*

nasconder *1*

1 In circostanze che si vorrebbe potersi **nasconder** sotto terra, e costui - *CAP. XXX*

nascondere *5*

1 occasione. Metteva però molta cura a **nascondere** una tale amicizia, o - *CAP. XIX*
2 tale amicizia che non era possibile di **nascondere** , poteva passare per - *CAP. XIX*
3 e con quella sua suggezione, ma senza **nascondere** una gran maraviglia, - *CAP. XX*
4 qui. Don Abbondio fece di tutto per **nascondere** la noia, che dico? - *CAP. XXIII*
5 nelle case a guardarle, a far fagotto, a **nascondere** , o per le strade che - *CAP. XXIX*

nasconderla *1*

1 e con questo mezzo, cercava anche di **nasconderla** a se stesso, o di - *CAP. XX*

nasconderlo *1*

1 a raccogliere il meglio di casa, e a **nasconderlo** in soffitta, o per i - *CAP. XXIX*

nascondersi *2*

1 chiudeva il cortiletto, e, calati dentro, **nascondersi** in un angolo, dietro - *CAP. VIII*
2 li fa entrar con sé, li manda a **nascondersi** accanto ai primi; - *CAP. VIII*

nascondeva *1*

1 gli alzo al sole, che in quel momento si **nascondeva** dietro la montagna; poi - *CAP. XX*

nascondevano *1*

1 se ne prendesse pensiero: anche l'uve **nascondevano** , per dir così, i - *CAP. XXXIII*

nascondevo *1*

1 il vostro malanno! ciò ch'io vi **nascondevo** per prudenza, per vostro - *CAP. II*

nascondigli *1*

1 si temevano, come agguati, come **nascondigli** di venefizio ". La - *CAP. XXXII*

nascondiglio *3*

1 in fretta, come per cercare un **nascondiglio** ; in certi momenti, un - *CAP. IX*
2 andò a cercare il più sicuro e riposto **nascondiglio** . Lì rannicchiato, stava - *CAP. XIII*
3 sentiero, per dove andar cercando un **nascondiglio** in caso d'un serra - *CAP. XXX*

nascondimento *1*

1 di strada, aveva pensato con comodo al **nascondimento** fatto in furia, - *CAP. XXIX*

nascondono *2*

1 i fornai, - diceva un altro: - che **nascondono** il grano. Impiccarli. - - *CAP. V*
2 volerci tirare i soldati per forza? Tutti **nascondono** , tutti portan via; nelle - *CAP. XXX*

nascono *2*

1	nostri piedi, per conoscer quanti impicci	**nascono** in queste materie, quanti	- *CAP. II*
2	il quale gliela legge e gliela spiega.	**Nascono** delle questioni sul	- *CAP. XXVII*

nascose *4*

1	presto che fosse possibile. Lucia non	**nascose** le lacrime; Renzo trattenne	- *CAP. IX*
2	già formato sulla sua faccia, lo	**nascose** , chinando profondamente	- *CAP. XXIII*
3	si strinse alla buona donna, e le	**nascose** il viso in seno.	- *CAP. XXIV*
4	tutte queste cose insieme fecero che	**nascose** quella circostanza	- *CAP. XXIV*

nascosero *1*

1	di piedi, rattenendo il respiro; e si	**nascosero** dietro i due fratelli.	- *CAP. VIII*

nascosta *10*

1	in corpo, e che fin allora era stata	**nascosta** e involta nella paura, e	- *CAP. II*
2	maniera. La nostra infelice era ancor	**nascosta** nel ventre della madre, che	- *CAP. IX*
3	angolo della camera, e lì, con la faccia	**nascosta** tra le mani, stette qualche	- *CAP. IX*
4	che costui si sforzava invano di tener	**nascosta** . Onde, così per venire in	- *CAP. XV*
5	sentì che parlavan d'un forno, di farina	**nascosta** , di giustizia, cominciò	- *CAP. XV*
6	della tal signora; e stava sempre	**nascosta** , come se fosse una	- *CAP. XVIII*
7	che diavolo d'armeria poteva esser	**nascosta** sotto quella casacca; e	- *CAP. XXIII*
8	qualche magagna, qualche pecca	**nascosta** la doveva avere. Dimmi	- *CAP. XXV*
9	in arnese da viaggio, con la sua cintura	**nascosta** sotto il farsetto, e il	- *CAP. XXXIII*
10	d'un baluardo, dietro cui era allora	**nascosta** . Dopo pochi passi,	- *CAP. XXXIV*

nascostamente *1*

1	fanno il colpo così bene e così	**nascostamente** , e conosciute anche,	- *CAP. XV*

nascoste *1*

1	o per tener d'occhio cose preziose	**nascoste** , sotterrate; altri	- *CAP. XXVIII*

nascosti *3*

1	e lì si divisero. I due promessi rimaser	**nascosti** dietro l'angolo di essa;	- *CAP. VII*
2	e là i rottami, solleva anche i fuscelli	**nascosti** tra l'erba, va a cercare	- *CAP. XXVII*
3	più povero di lei. Ma i danari	**nascosti** , specialmente chi non è	- *CAP. XXIX*

nascosto *24*

1	sospettarci il travaglio d'un pensiero	**nascosto** , d'una preoccupazione	- *CAP. IX*
2	confratello. Essa ha dovuto partir di	**nascosto** dal suo paese, per sottrarsi	- *CAP. IX*
3	sentimenti contrari. Tenne lungo tempo	**nascosto** alle compagne quel passo,	- *CAP. IX*
4	quattro o cinque confidenti, scritta di	**nascosto** , e fatta ricapitare per via	- *CAP. IX*
5	così atti a far saltar fuori il grano,	**nascosto** , murato, sepolto, come	- *CAP. XII*
6	per quanto Renzo avesse voluto tener	**nascosto** l'esser suo, questa qualità	- *CAP. XV*
7	di non finir la frase. - Del grano	**nascosto** , non ce n'è solamente in	- *CAP. XVI*
8	- Non si sa; sarà scappato, o sarà	**nascosto** in Milano: son gente che	- *CAP. XVI*
9	per via di giustizia. C'è del grano	**nascosto** . Chi non lo sa? Ma tocca	- *CAP. XVI*
10	la voglia di correre, e quella di star	**nascosto** : e le sciagurate parole	- *CAP. XVII*
11	l'innominato, come se un demonio	**nascosto** nel suo cuore gliel avesse	- *CAP. XX*
12	raggomitolata nel cantuccio, col viso	**nascosto** tra le mani, e non	- *CAP. XXI*
13	appoggiate sulle ginocchia, e col viso	**nascosto** nelle mani. Non era il	- *CAP. XXI*
14	n'andavamo via subito, tutti insieme, di	**nascosto** , lontano, in luogo che	- *CAP. XXIV*
15	soleva fare, ogni volta che lo potesse di	**nascosto** a lui. Era per il	- *CAP. XXV*
16	da lui? a sorprenderlo, se non si fosse	**nascosto** ? E a questi voi date	- *CAP. XXVI*
17	meglio, senz'altro studio, che di viver	**nascosto** . Pensate se si struggeva	- *CAP. XXVII*
18	di nome, esser sicuro, ma dovere star	**nascosto** ; cose per sé non	- *CAP. XXVII*
19	lo costringevano a indicare il tesoro	**nascosto** . Finalmente se	- *CAP. XXVIII*
20	con Perpetua, che non avesse	**nascosto** bene: pensate se questa	- *CAP. XXX*
21	il buon senso c'era; ma se ne stava	**nascosto** , per paura del senso	- *CAP. XXXII*
22	vede mezza la faccia del Griso che,	**nascosto** dietro un battente	- *CAP. XXXIII*
23	volte Renzo si risolveva d'andar di	**nascosto** , travestito, e con un	- *CAP. XXXIII*

24 capanna; e stette lì aspettando, mezzo **nascosto** , con la persona - *CAP. XXXVI*

naso *12*

1 quel dottore alto, asciutto, pelato, col **naso** rosso, e una voglia di lampone - *CAP. III*
2 aggrottando le ciglia, aggrinzando il **naso** rosso, e storcendo la bocca, - - *CAP. III*
3 Azzecca-garbugli, in cappa nera, e col **naso** più rubicondo del solito: in - *CAP. V*
4 Rodrigo. Tirato fuor del bicchiere un **naso** più vermiglio e più lucente di - *CAP. V*
5 par di sentirlo -. E qui, parlando col **naso** , accompagnando le parole con - *CAP. VII*
6 levatosi con una mano gli occhiali dal **naso** , la porse con l'altra a Tonio, - *CAP. VIII*
7 mise la punta del pollice alla punta del **naso** . - Ma? - dissero forse tutti - *CAP. XVI*
8 a genio? se vi facessero arricciare il **naso** ? Sicché sarà meglio che - *CAP. XXII*
9 di don Rodrigo? Rimaner con tanto di **naso** a questo modo, col danno e - *CAP. XXIV*
10 che li respinge indietro; con la mano al **naso** , vanno all'uscio di cucina; - *CAP. XXX*
11 se le andavano ogni tanto mettendo al **naso** , o ce le tenevano di - *CAP. XXXIV*
12 a alzar le spalle, ad arricciar il **naso** , e a dire: - eh! l'è - *CAP. XXXVIII*

nassau *1*

1 si facevan gli apparecchi, il conte di **Nassau** , commissario imperiale, - *CAP. XXVIII*

nastri *1*

1 le maniche separate e allacciate da bei **nastri** : una corta gonnella di filaticcio - *CAP. II*

nastro *5*

1 stoppa e stoppa e stoppa, ne cava **nastro** e nastro e nastro, che non - *CAP. III*
2 e stoppa e stoppa, ne cava nastro e **nastro** e nastro, che non finisce mai. - *CAP. III*
3 e stoppa, ne cava nastro e nastro e **nastro** , che non finisce mai. - *CAP. III*
4 equivoco avesse preso, gli troncò il **nastro** in bocca, dicendo: - oh! - *CAP. III*
5 a chi guardasse di lassù, come un **nastro** serpeggiante: dalle finestre, - *CAP. XX*

nata *11*

1 leggerla?" Questa riflessione dubitativa, **nata** nel travaglio del - *INTRODUZIONE*
2 nasce sempre (o almeno è sempre **nata** finora; e se ancora, dopo tanti - *CAP. XII*
3 il quale profittò della confusione **nata** nella confusione; e, quatto - *CAP. XIII*
4 una sua vecchia donna. Era costei **nata** in quello stesso castello, da - *CAP. XX*
5 per un vescovo, che a un tal uomo sia **nata** la volontà di venirlo a - *CAP. XXIII*
6 cielo cos'ha patito: la compatisco; ma è **nata** per la mia rovina... Almeno - *CAP. XXIII*
7 Del resto, tra loro e i loro ospiti era **nata** subito una grand'amicizia: e - *CAP. XXV*
8 generale, all'indifferenza per gli altri, **nata** dal continuo temer per sé, - *CAP. XXXII*
9 a una nuova, varia e fitta generazione, **nata** e cresciuta senza l'aiuto - *CAP. XXXIII*
10 una certa nuova e particolare fiducia, **nata** , cred'io, dalla tenerezza - *CAP. XXXVI*
11 sole in tanta moltitudine, era presto **nata** un'intrinsichezza, - *CAP. XXXVI*

natali *1*

1 fosse stato portato da una santa d'alti **natali** , la chiamò Gertrude. - *CAP. IX*

nate *4*

1 fino alle questioni tra due contadini, **nate** da una parola, e decise coi - *CAP. I*
2 e confusa tradizione del fatto? Son **nate** tante cose da quel tempo - *CAP. XXIV*
3 inutili: dopo che l'aveva lasciata, eran **nate** delle cose, che dobbiamo - *CAP. XXV*
4 d'abbattimento o di rabbia, portate o **nate** là dentro; l'apprensione - *CAP. XXVIII*

nathan *1*

1 venirgli addosso, con la prosopopea di **Nathan** . Formava un disegno di - *CAP. VII*

nati *6*

1 sicuro per voi. ' il vostro; ci siete **nati** ; non avete fatto male a - *CAP. VIII*
2 oscura, si dibatteva contro i fantasmi **nati** dall'incertezza e dal terrore. - *CAP. XXI*
3 l'esperienza!... È finita: quando son **nati** con quella smania in corpo, - *CAP. XXIII*
4 per lui (principalmente quelli ch'eran **nati** sul suo, ed erano una gran - *CAP. XXIV*
5 sentito parlare degli scompigli che son **nati** in quell'affare: è stata una - *CAP. XXV*

6	E se que' luoghi son quelli dove siam	**nati** , c'è forse in tali memorie	- *CAP. XXXVIII*

natìa *1*

1	stabilito per il ritorno! Addio, casa	**natìa** , dove, sedendo, con un	- *CAP. VIII*

nativa *1*

1	solo contegno, con una certa sicurezza	**nativa** , con una sprezzatura	- *CAP. XIX*

nativi *1*

1	lo avevano abbracciato volentieri, i più,	**nativi** della valle, eran tornati ai	- *CAP. XXIX*

nativo *3*

1	d'Antonio Rivolta, al padrone, ch'era	**nativo** anche lui dello stato di	- *CAP. XXVI*
2	non so quanti giorni, ritornò al paese	**nativo** , che trovò ancor più	- *CAP. XXXVII*
3	del dolore in distaccarsi dal paese	**nativo** , da quelle montagne;	- *CAP. XXXVIII*

nato *12*

1	il lettore se n'è già avveduto) non era	**nato** con un cuor di leone. Ma, fin da'	- *CAP. I*
2	non posso. - Oggi non può! Cos'è	**nato** ? - Prima di tutto, non mi sento	- *CAP. II*
3	consenso. Se in questo tempo vi fosse	**nato** qualche dubbio, qualche	- *CAP. X*
4	liberamente. - Da quanto tempo le è	**nato** codesto pensiero? - domandò	- *CAP. X*
5	parte, subito dopo essersi rinfrescato.	**Nato** e cresciuto alla seconda	- *CAP. XVI*
6	un bel nome. - Tant'è: chi è	**nato** nel milanese, e vuol vivere	- *CAP. XVII*
7	in mente un tal ripiego, e che gli fosse	**nato** il bisogno di cercarne uno,	- *CAP. XXI*
8	capitolo seguente. Federigo Borromeo,	**nato** nel `56~, fu degli uomini	- *CAP. XXII*
9	saputo. Così s'è perduto tempo; ed è	**nato** quel che è nato. - Il signor	- *CAP. XXIV*
10	perduto tempo; ed è nato quel che è	**nato** . - Il signor curato mi	- *CAP. XXIV*
11	per un nuovo turbamento che gli era	**nato** nell'animo. Quel nome	- *CAP. XXXIV*
12	atto, con quello sguardo, se non a un	**nato** dalle sue viscere, che, forse	- *CAP. XXXV*

natura *18*

1	né con l'educazione, né con la	**natura** di Lodovico. S'allontanò da	- *CAP. IV*
2	giacché il messaggiero è di sua	**natura** inviolabile, per diritto delle	- *CAP. V*
3	star lì? ché, benché sia pesante di sua	**natura** , vi so dir io che, al vedervi	- *CAP. VI*
4	che, tra il bere, e tra che di	**natura** sono sboccati, ne dicon di	- *CAP. XV*
5	diventate per loro quasi una seconda	**natura** , e che, messe in opera a	- *CAP. XV*
6	di goffaggine, dipintogli in viso dalla	**natura** , velato poi e ricoperto, a	- *CAP. XVIII*
7	scorgere quanto stretta, e di che	**natura** fosse. Don Rodrigo voleva	- *CAP. XIX*
8	il vigore di quella selvaggia e risentita	**natura** . E si seppe poi, che a	- *CAP. XXIII*
9	gli universali, l'anima del mondo, e la	**natura** delle cose non eran cose	- *CAP. XXVII*
10	e altri de' più maravigliosi segreti della	**natura** . In quelli della magia e	- *CAP. XXVII*
11	di vigore abbattuto, l'aspetto d'una	**natura** più presto vinta, d'un	- *CAP. XXVIII*
12	per quanto lo comporti la ragione e la	**natura** d'essi, d'osservare la loro	- *CAP. XXXI*
13	luogo s'era avuto, fin da principio, della	**natura** del male, e le cautele	- *CAP. XXXI*
14	D'ugual valore, se non in tutto d'ugual	**natura** , erano i sogni de' dotti;	- *CAP. XXXII*
15	tempi forieri della burrasca, in cui la	**natura** , come immota al di fuori,	- *CAP. XXXV*
16	e smorto; e in tutto si vedeva una	**natura** esausta, una carne rotta	- *CAP. XXXV*
17	e pieni; e in quel risolvimento della	**natura** sentiva come più	- *CAP. XXXVII*
18	- In rerum	**natura** , - diceva, - non ci son	- *CAP. XXXVII*

natural *1*

1	l'elemosine della città, o fosse quella	**natural** ripugnanza alla	- *CAP. XXVIII*

naturale *25*

1	lunghi tratti, lo stile cammina ben più	**naturale** e più piano. Sì;	- *INTRODUZIONE*
2	avrem detto qualche cosa del suo	**naturale** , e de' tempi in cui gli era	- *CAP. I*
3	titolo un improperio. Era quindi ben	**naturale** che costoro, in vece	- *CAP. I*
4	troppo espressive nella loro forma	**naturale** , che alcuni, anche ben	- *CAP. IV*
5	- disse anche don Abbondio, com'era	**naturale** . - Cosa vuole? Non hanno	- *CAP. VIII*
6	coltivata e accresciuta in lei la vanità	**naturale** , per farle piacere il	- *CAP. IX*

7 Il paggio fu subito sfrattato, com'era **naturale** ; e fu minacciato anche a lui - *CAP. IX*
8 ch'era cosa troppo agevole e troppo **naturale** a chiunque sia trovato in - *CAP. X*
9 Poveretto! bisogna compatirlo: è il suo **naturale** ; e poi questa volta avrebbe - *CAP. X*
10 casa come sue proprie; ed era ben **naturale** che s'interessasse per quella - *CAP. X*
11 suggerirle una cosa tanto chiara e tanto **naturale** ; certo è che un così gran - *CAP. XI*
12 appunto perché questo ha un protettor **naturale** , di tanta autorita come - *CAP. XVIII*
13 noi non sapremmo dire se dal fondo **naturale** del suo cervello, o - *CAP. XIX*
14 zio, nel dir quel pur troppo!, tutto fu **naturale** : lì non c'era politica: era - *CAP. XIX*
15 padre molto reverendo: è una cosa **naturale** , una cosa ordinaria; e se - *CAP. XIX*
16 forse per questo d'esser l'espressione **naturale** d'un sentimento virtuoso - *CAP. XXII*
17 deve ora parere ad ognuno troppo **naturale** , e immedesimata con la - *CAP. XXII*
18 ma d'una giustizia così facile, così **naturale** ! alcune forse, pur - *CAP. XXIII*
19 don Abbondio prese una faccia più **naturale** , sprigionò alquanto la - *CAP. XXIV*
20 si potrebbe credere. Della filosofia **naturale** s'era fatto più un - *CAP. XXVII*
21 con qualche scorsa data alla Magia **naturale** del Porta, alle tre storie - *CAP. XXVII*
22 a mettersi in esecuzione: è quindi cosa **naturale** che, nell'angustie e - *CAP. XXVIII*
23 oppresso e spaventato; e, con quel tono **naturale** di comando, - *CAP. XXIX*
24 più che il terror del contagio, che ogni **naturale** ribrezzo. Erano a - *CAP. XXXII*
25 dovessero fare, ognuno secondo il suo **naturale** . Accennerò soltanto - *CAP. XXXVIII*

naturali *1*

1 germe di male, che poteva, per mezzi **naturali** , propagarsi e fare una - *CAP. XXXI*

naturalizzato *1*

1 quel principe, suo ben affetto, e **naturalizzato** francese: Filippo IV, - *CAP. V*

naturalmente *17*

1 ma non distrutta dalle gride, doveva **naturalmente** , a ogni minaccia, e a - *CAP. I*
2 ogni momento, d'essere offeso, cerca **naturalmente** alleati e compagni. - *CAP. I*
3 da cui avete avuto il mandato: sarà **naturalmente** persona di riguardo; e, - *CAP. III*
4 burrasca, un albero agitato ricompone **naturalmente** i suoi rami, e riceve - *CAP. VI*
5 per premura e per curiosità, dovevano **naturalmente** esser molte e calde e - *CAP. XI*
6 usa, e con la frangia che ci s'attacca **naturalmente** nel cucire, c'era da fare - *CAP. XI*
7 tentato dai poveri sposi, il che spiegava **naturalmente** la casa trovata vota e - *CAP. XI*
8 ma chi avrà riscosso, avrà riscosso: e **naturalmente** un povero padre di - *CAP. XV*
9 il suo nome. I suoi sospetti cadevan **naturalmente** sullo spadaio, al - *CAP. XVI*
10 e la fanno amare. Il portamento era **naturalmente** composto, e quasi - *CAP. XXIII*
11 illustrissima, monsignore; come **naturalmente** , tra loro signori - *CAP. XXV*
12 tutti que' milioni di martiri avessero **naturalmente** coraggio? che non - *CAP. XXV*
13 coraggio? che non facessero **naturalmente** nessun conto della - *CAP. XXV*
14 maritate; e donna Prassede si trovava **naturalmente** aver tre monasteri - *CAP. XXVII*
15 da quello cioè che sarebbe risultato **naturalmente** dalla proporzione - *CAP. XXVIII*
16 caparbietà di negar la peste andava **naturalmente** cedendo e - *CAP. XXXI*
17 anche parlato d'invadere il milanese; e **naturalmente** a lui pareva che - *CAP. XXXIII*

naufragio *1*

1 sparsi sul letto, come gli avanzi d'un **naufragio** sul lido. E cominciando - *CAP. XV*

naufrago *1*

1 non a chi trascura quell'altre: come il **naufrago** , se vuole afferrar la tavola - *CAP. X*

navarra *1*

1 per ischerno, i Francesi, dai principi di **Navarra** , che avevan cominciato, con - *CAP. V*

navarrini *2*

1 dunque far credere ch'ella tenga dai **navarrini** ? Così si chiamavano allora, - *CAP. V*
2 C'era una lega. Tutte cabale ordite da' **navarrini** , da quel cardinale là di - *CAP. XVI*

nave *2*

1 a guisa di cavalloni intorno a una **nave** che avanza nel forte della - *CAP. XIII*

2 in bianco, in alto mare, qualunque gran **nave** ; come le gocciole della - *CAP. XXVII*

naviglio *1*

1 adesso, diritta fino al canale detto il **Naviglio** : i lati erano siepi o - *CAP. XXXIV*

nazione *2*

1 da noi: nome e cognome, e di che **nazione** sarà, a che negozio viene, - *CAP. XIV*
2 domandargli nome e cognome, e di che **nazione** sarà, e cosa viene a fare, - *CAP. XIV*

ne *482*

1 di nobil Prosapia che pro tempore **ne** tiene le sue parti, e - *INTRODUZIONE*
2 di questo sciagurato lavoro: e me **ne** lavo le mani". Nell'atto - *INTRODUZIONE*
3 quanto storia, può essere che al lettore **ne** paia altrimenti, ma a - *INTRODUZIONE*
4 a rendere uno stretto conto della sua, e **ne** contrae in certo modo - *INTRODUZIONE*
5 e già molto antica. Chi non **ne** avesse idea, ecco alcuni squarci - *CAP. I*
6 esce dal periodo della nostra storia. **Ne** accenneremo soltanto una del `^ - *CAP. I*
7 da me,... vedon bene che a me non me **ne** vien nulla in tasca... - Orsù, - - *CAP. I*
8 lei ci metterebbe in sacco. Noi non **ne** sappiamo, né vogliam saperne di - *CAP. I*
9 bestemmia, - o chi lo farà non se **ne** pentirà, perché non ne avrà - *CAP. I*
10 farà non se ne pentirà, perché non **ne** avrà tempo, e... - un'altra - *CAP. I*
11 riportati delle gride contro i bravi, **ne** sono un piccolo, ma fedel saggio. - *CAP. I*
12 per nascita alla parte privilegiata, alcuni **ne** dipendevano per clientela; gli uni - *CAP. I*
13 per consuetudine, per imitazione, **ne** avevano abbracciate le massime, e - *CAP. I*
14 difesa soltanto; gli astuti e i facinorosi **ne** approfittavano, per condurre a - *CAP. I*
15 fate pettegolezzi, non fate schiamazzi: **ne** va... ne va la vita! - La vita - *CAP. I*
16 non fate schiamazzi: ne va... **ne** va la vita! - La vita! - La - *CAP. I*
17 del suo doloroso segreto, quanta **ne** avesse Perpetua di conoscerlo; - *CAP. I*
18 subito sgarbatamente; e il dispiacere **ne** è più vivo in quel paragone - *CAP. II*
19 e da grosse paghe, faceva sì che non **ne** mancasse ancora a quelli che - *CAP. II*
20 - replicò don Abbondio, come se **ne** sentisse parlare per la prima volta. - *CAP. II*
21 in regola? - Bisogna ben ch'io **ne** sappia qualche cosa, - disse - *CAP. II*
22 cominciando ad alterarsi, - poiché me **ne** ha già rotta bastantemente la - *CAP. II*
23 si può dir tutto. E noi siam quelli che **ne** andiam di mezzo. - Ma mi spieghi - *CAP. II*
24 tentata in qualche modo? E Lucia non **ne** aveva mai detta una parola a lui! - *CAP. II*
25 lo ascoltava. Tutt'e due si volsero a chi **ne** sapeva più di loro, e da cui - *CAP. III*
26 mediocri, vili, et plebei. Non se **ne** scappa: ci son tutti: è come la - *CAP. III*
27 al curato, se è persona di giudizio, se **ne** starà zitto; se fosse una - *CAP. III*
28 in bocca stoppa e stoppa e stoppa, **ne** cava nastro e nastro e nastro, - *CAP. III*
29 vostri giuramenti? Io non c'entro: me **ne** lavo le mani -. E se le andava - *CAP. III*
30 distante di là forse due miglia, non se **ne** sentivano il coraggio, in quel - *CAP. III*
31 che la non mi vuol far noci; e io **ne** faccio legna ". " Lasciatela stare, - *CAP. III*
32 ch'era dovuta al convento; ma colui se **ne** fece nuovo affatto, ed ebbe la - *CAP. III*
33 di nuovo la bisaccia, la metteva giù, e **ne** scioglieva la bocca, per introdurvi - *CAP. III*
34 Il convento era situato (e la fabbrica **ne** sussiste tuttavia) al di fuori, e in - *CAP. IV*
35 S'allontanò da essi indispettito. Ma poi **ne** stava lontano con rammarico; - *CAP. IV*
36 lui dalla qualità delle persone che più **ne** commettevano alla giornata; - *CAP. IV*
37 s'intrometteva in una briga, se **ne** tirava addosso un'altra; tanto - *CAP. IV*
38 mani del frate chirurgo (i cappuccini **ne** avevano ordinariamente uno in - *CAP. IV*
39 e il cappuccino, qualunque cosa **ne** pensasse, non disse di no. - *CAP. IV*
40 fu concluso. Contenta la famiglia, che **ne** usciva con onore; contenti i frati, - *CAP. IV*
41 il suo nome, e prenderne un altro, **ne** scelse uno che gli rammentasse, - *CAP. IV*
42 Fra Cristoforo vide quell'apparecchio, **ne** indovinò il motivo, e provò un - *CAP. IV*
43 accade per disposizion di Dio. Non se **ne** parli più... Ma, padre, lei non - *CAP. IV*
44 - disse il gentiluomo. - Lei non **ne** ha più bisogno. Ma pure, poiché - *CAP. IV*
45 gettò le braccia al collo, e gli diede e **ne** ricevette il bacio di pace. Un - - *CAP. IV*
46 di voluttà, del pane del perdono: ma **ne** serbò un pezzo, e lo ripose - *CAP. IV*
47 tra i denti, e rincamminandosi, - se **ne** può far per tutto -. Attraversati - *CAP. V*
48 per voler troncare quella questione, **ne** venne a suscitare un'altra. - A - *CAP. V*
49 stessi che scrivono i dispacci, non **ne** capiscon niente. Io posso parlare - *CAP. V*
50 avrebbe potuto far con parole. - Che **ne** dite eh, dottore? - domandò don - *CAP. V*
51 mio onore, ha da sapere che il custode **ne** son io, e io solo; e che chiunque - *CAP. VI*

52	ciò che vedeva tutto il giorno: appena	**ne**	faceva qualche esclamazione,	- *CAP. VI*
53	a' suoi colleghi di servizio; i quali se	**ne**	ridevano, e prendevano anzi	- *CAP. VI*
54	per aria c'è di sicuro: già me	**ne**	son potuto accorgere. Ma ora	- *CAP. VI*
55	ma che il lettore risolverà da sé, se	**ne**	ha voglia. Noi non intendiamo di	- *CAP. VI*
56	ho sentito dire da gente che sa, e anzi	**ne**	ho veduto io un caso, che, per	- *CAP. VI*
57	Il curato, che	**ne**	aveva sospetto, stava all'erta; ma	- *CAP. VI*
58	e moglie: benché la poveretta se	**ne**	pentì poi, in capo a tre giorni.	- *CAP. VI*
59	cavatevi d'impiccio come potete: io me	**ne**	lavo le mani. - Ah no! non ci	- *CAP. VI*
60	non gli sarà venuta in mente! Ma non	**ne**	avrà voluto parlare. - Perché? -	- *CAP. VI*
61	rispondere a quel ragionamento, non	**ne**	sembrava però capacitata: ma	- *CAP. VI*
62	il signor curato che, da due giorni, se	**ne**	sta rintanato in casa? E farlo star	- *CAP. VI*
63	il suo parere. - Lasciati guidare da chi	**ne**	sa più di te, - disse Agnese, con	- *CAP. VI*
64	nell'occasione d'assottigliar molto il suo,	**ne**	aveva, in questo caso,	- *CAP. VI*
65	tu vuoi farmi un piccolo servizio, io te	**ne**	voglio fare uno grande. - Parla,	- *CAP. VI*
66	Il nostro autore protesta di non	**ne**	saper nulla; e io credo che	- *CAP. VII*
67	pieno d'agitazione e di guai, e che	**ne**	precede uno destinato a	- *CAP. VII*
68	sentiva, senza che né l'una né l'altra	**ne**	sapessero ben chiaramente il	- *CAP. VII*
69	ben chiaramente il perché. Ma	**ne**	rimase a tutt'e due una non so	- *CAP. VII*
70	convertito, vi dico. Io per me,	**ne**	godo. Sapete che sarà un bello	- *CAP. VII*
71	le leggi; di modo che la sua potenza	**ne**	veniva ingrandita, nel fatto e	- *CAP. VII*
72	le streghe: ma non è sabato, e me	**ne**	rido. Questi villani, che son pieni	- *CAP. VII*
73	randello; arme propriamente, non	**ne**	portava in vista; ma, solo a	- *CAP. VII*
74	che doveva averne sotto quante ce	**ne**	poteva stare. Quando Renzo,	- *CAP. VII*
75	tanto che il povero oste non	**ne**	vada di mezzo, quelli sono i	- *CAP. VII*
76	un morto? - Così dicendo, se	**ne**	tornò in cucina. Il nostro	- *CAP. VII*
77	son qui; e se non mi volete, me	**ne**	vo. - No, no, aspettate un	- *CAP. VII*
78	trovava inciampo; perché Archimede	**ne**	ha fatte di così curiose, ha	- *CAP. VIII*
79	or qua or là a quei che si sbandano;	**ne**	addenta uno per un orecchio, e	- *CAP. VIII*
80	per un orecchio, e lo tira in ischiera;	**ne**	spinge un altro col muso;	- *CAP. VIII*
81	a uno a uno, anche i villani ce	**ne**	daranno. Vergogna! Dietro a	- *CAP. VIII*
82	seguita: sarebbero stati sproni, se quelle	**ne**	avessero avuto bisogno.	- *CAP. VIII*
83	poi la mattina. Fatti però, non ce	**ne**	fu altri; se non che, quella	- *CAP. VIII*
84	di non rispondere il vero, caso che	**ne**	venisse interrogato, di non	- *CAP. VIII*
85	delle due parpagliole promesse, se	**ne**	levò quattro di tasca, e gliele	- *CAP. VIII*
86	S'acquietò, e disse: - basta! lei	**ne**	sa più di me. - Fidatevi pure, -	- *CAP. VIII*
87	messo: giacché non sospettava ch'essi	**ne**	sapesser più di lui, e supponeva	- *CAP. VIII*
88	alla custodia delle case. Il padre	**ne**	ricevette le chiavi, incaricandosi	- *CAP. VIII*
89	non ve la chiedessimo di cuore per lui;	**ne**	ha tanto bisogno! Noi, nella	- *CAP. VIII*
90	puntando un remo alla proda, se	**ne**	staccò; afferrato poi l'altro	- *CAP. VIII*
91	il passo di chi, cresciuto tra voi, se	**ne**	allontana! Alla fantasia di	- *CAP. VIII*
92	Alla fantasia di quello stesso che se	**ne**	parte volontariamente, tratto	- *CAP. VIII*
93	vasto tesoro dell'induzioni erudite, ce	**ne**	potrà ben essere delle più fine,	- *CAP. IX*
94	con dispetto, che alcune di quelle non	**ne**	sentivano punto. All'immagini	- *CAP. IX*
95	gradito. Dietro questa idea però,	**ne**	compariva sempre infallibilmente	- *CAP. IX*
96	in enimma? Molte e varie e strane se	**ne**	affacciavano alla fantasia ardente	- *CAP. IX*
97	al padre, alla famiglia: il pensiero se	**ne**	arretrava spaventato. Ma le venne	- *CAP. IX*
98	e tutto il merito sopra di voi.	**Ne**	prendo io la cura -. Così	- *CAP. X*
99	con un contegno lieto e amorevole, che	**ne**	prescriveva loro un somigliante, -	- *CAP. X*
100	sala della conversazione. La sposina	**ne**	fu l'idolo, il trastullo, la vittima.	- *CAP. X*
101	del padre, a' quali essa, quantunque	**ne**	avesse così gran paura, non	- *CAP. X*
102	occhi le carte d'un mazzo, vi dice che	**ne**	pensiate una, e lui poi ve la	- *CAP. X*
103	ma le ha fatte scorrere in maniera che	**ne**	vediate una sola. Quella dama era	- *CAP. X*
104	un'uggia, un tormento per voi; ma	**ne**	potrebbe anche venire un altro	- *CAP. X*
105	io doveva preveder tutti i casi. Non se	**ne**	parli più; e restiam d'accordo che	- *CAP. X*
106	di quell'uomo dabbene. Così anche voi	**ne**	sarete fuori più presto -. E qui,	- *CAP. X*
107	idea; cercò in fretta un'altra risposta;	**ne**	trovò una sola che potesse	- *CAP. X*
108	obbligo, che per la persuasione che ce	**ne**	fosse bisogno, insistette con le	- *CAP. X*
109	dibatteva in vece sotto il giogo, e così	**ne**	sentiva più forte il peso e le	- *CAP. X*
110	la maestra lo imitava lungamente, e	**ne**	faceva una scena di commedia;	- *CAP. X*
111	mai la più piccola notizia. Forse se	**ne**	sarebbe potuto saper di più, se,	- *CAP. X*
112	comune, con sue ragioni particolari: se	**ne**	aveva, certo, ragioni non furono	- *CAP. X*

113 di quel mistero. Ma quanto meno **ne** parlava, tanto più ci pensava. - *CAP. X*
114 ma non poté fare che a Lucia non **ne** rimanesse uno stupore - *CAP. X*
115 e spiegò tutto il mistero. - Non te **ne** far maraviglia, - disse: - quando - *CAP. X*
116 qualche gran sproposito? Io non me **ne** son fatta caso punto. Son tutti - *CAP. X*
117 ancora d'aver che fare con de' signori, **ne** sentirai, ne sentirai, ne sentirai. Il - *CAP. X*
118 che fare con de' signori, ne sentirai, **ne** sentirai, ne sentirai. Il desiderio - *CAP. X*
119 con de' signori, ne sentirai, ne sentirai, **ne** sentirai. Il desiderio d'obbligare il - *CAP. X*
120 " In quanto ai sospetti ", pensava, " me **ne** rido. Vorrei un po' sapere chi - *CAP. XI*
121 c'è: diavolo! diavolo! il Griso me **ne** renderà conto ". Entrati che - *CAP. XI*
122 capire. Domani, signore, domani se **ne** verrà in chiaro. - Non siete - *CAP. XI*
123 Va a dormire, povero Griso, che tu **ne** devi aver bisogno. Povero Griso! - *CAP. XI*
124 di quell'importanza. Il conte Attilio **ne** parlava con disinvoltura; e, - *CAP. XI*
125 m'importa? In quanto alla giustizia, me **ne** rido: prove non ce n'è; quando ce - *CAP. XI*
126 rido: prove non ce n'è; quando ce **ne** fosse, me ne riderei ugualmente: - *CAP. XI*
127 ce n'è; quando ce ne fosse, me **ne** riderei ugualmente: a buon - *CAP. XI*
128 non far deposizione dell'avvenuto. Non **ne** seguirebbe nulla; ma le ciarle, - *CAP. XI*
129 dargli ragione in tutto, anche quando **ne** dirà di quelle così massicce. - *CAP. XI*
130 sposi; ognuno, generalmente parlando, **ne** ha più d'uno: il che forma una - *CAP. XI*
131 cacciarlo nel branco, un altro, due, tre **ne** uscivano a sinistra, da ogni parte. - *CAP. XI*
132 a Milano, per certi suoi affari, se **ne** tornava, senza aver fatto nulla, in - *CAP. XI*
133 sé; andò verso la colonna, si chinò, **ne** raccolse uno: era veramente un - *CAP. XI*
134 qui alla discrezion de' cani; tant'è che **ne** goda anche un cristiano. Alla - *CAP. XI*
135 in una tasca quello che aveva in mano, **ne** prese un secondo, e lo mise - *CAP. XI*
136 farina, il quale, bucato qua e là, **ne** seminava un poco, a ogni - *CAP. XI*
137 il lembo, con dentro farina quanta ce **ne** poteva stare, e un po' di più; - *CAP. XI*
138 di più; dimodoché, quasi a ogni passo, **ne** volava via una ventata. Il - *CAP. XI*
139), nasce un'opinione ne' molti, che non **ne** sia cagione la scarsezza. Si - *CAP. XII*
140 tutto in un giorno, i fornai che **ne** compravano, tutti coloro in - *CAP. XII*
141 compravano, tutti coloro in somma che **ne** avessero o poco o assai, o che - *CAP. XII*
142 quella d'attirarne da dove ce **ne** potesse essere di soprabbondanti; - *CAP. XII*
143 scarsezza e alla debolezza de' rimedi, e **ne** sollecitava ad alte grida de' più - *CAP. XII*
144 qui, così ammontati? Niente di bene, **ne** per l'anima, né per il corpo. A - *CAP. XII*
145 Via, andate, tornate a casa. Pane, **ne** avrete; ma non è questa la - *CAP. XII*
146 a buttarle davvero. Neppur una **ne** cadeva in fallo; giacché la calca - *CAP. XII*
147 per tornar poi a rubar pane, se **ne** rimarrà. La folla si sparge ne' - *CAP. XII*
148 li strascicano, li rovesciano: chi se **ne** caccia uno tra le gambe, gli - *CAP. XII*
149 fracasso, domani o doman l'altro, se **ne** staranno in casa, tutti pieni di - *CAP. XII*
150 che non è più a tempo. I servitori **ne** hanno appena tanto che basti - *CAP. XIII*
151 nel vòto cortile; ogni buco della casa **ne** rintrona: e di mezzo al vasto e - *CAP. XIII*
152 ch'erano un po' più lontani, non se **ne** stavano di provocarli, con - *CAP. XIII*
153 una voce a quelli di casa (fessure non **ne** mancava), gli avvisò che - *CAP. XIII*
154 che scialacquava al pubblico in massa, **ne** faceva certi particolari di - *CAP. XIII*
155 adoprarsi per lui: e di questi sorrisi **ne** toccò più d'uno a Renzo, il - *CAP. XIII*
156 impicciarmene, - diceva il vicario: - me **ne** chiamo fuori; rassegno la mia - *CAP. XIII*
157 c'eran due o tre persone ferme, se **ne** fermavano tre, quattro, venti - *CAP. XIV*
158 rifare il resto? Già anche in Milano ce **ne** dev'essere la sua parte. - Pur - *CAP. XIV*
159 i birboni fossero gastigati; ma non se **ne** fa nulla, perché c'è una lega. - *CAP. XIV*
160 a' montanari: son tutti avvocati -; e se **ne** andava. - Ora, - mormorava un - *CAP. XIV*
161 Renzo; e, andato di nuovo al banco, **ne** levò dalla cassetta un gran - *CAP. XIV*
162 - ecco quel bel foglio di messale. Me **ne** rallegro moltissimo. La - *CAP. XIV*
163 tante penne, che qualcosa bisogna che **ne** facciano. Tutti si misero a - *CAP. XIV*
164 Ce n'è anche qui de' poeti: già **ne** nasce per tutto. N'ho una vena - *CAP. XIV*
165 N'ho una vena anch'io, e qualche volta **ne** dico delle curiose... ma quando - *CAP. XIV*
166 filo, per confondergli la testa. Basta; se **ne** deve smetter dell'usanze! Oggi, - *CAP. XIV*
167 domani, se la gente saprà regolarsi, se **ne** farà anche delle meglio: senza - *CAP. XIV*
168 Intanto vi do la buona notte, e me **ne** vo; perché penso che la - *CAP. XIV*
169 appena appena se n'allontani, se **ne** risente subito; dimodoché se ne - *CAP. XIV*
170 se ne risente subito; dimodoché se **ne** ricorda poi per un pezzo; e - *CAP. XIV*
171 che potesse prender per tali, non **ne** mancava; e, per qualche - *CAP. XIV*
172 fare al boia. Pane; oh questo sì. **Ne** ho ricevuti degli urtoni; ma... - *CAP. XIV*
173 sì. Ne ho ricevuti degli urtoni; ma... **ne** ho anche dati. Largo! - *CAP. XIV*

174	e imbrogliata di Renzo, tanto più se	**ne**	presero della sua aria	- *CAP. XIV*
175	Renzo si fu levato il farsetto (e ce	**ne**	volle), l'oste l'agguantò subito,	- *CAP. XV*
176	bere, e tra che di natura sono sboccati,	**ne**	dicon di tutti i colori. Basta, se	- *CAP. XV*
177	a dir ciò che sapeva intorno a Renzo,	**ne**	sapevan già più di lui. Entrò	- *CAP. XV*
178	già bell'e esaminato, senza che se	**ne**	fosse accorto: e un uomo di	- *CAP. XV*
179	ma, portandovi bene, in un momento	**ne**	siete fuori. E giacché vedo che	- *CAP. XV*
180	Però, di tante belle parole Renzo, non	**ne**	credette una: né che il notaio	- *CAP. XV*
181	non poteva alzar gli occhi, che non se	**ne**	vedesse venti addosso. Studiava	- *CAP. XV*
182	accasato quel suo cugino Bortolo, se ve	**ne**	rammentate, che più volte	- *CAP. XVI*
183	disegni a una gran brigata, dove ce	**ne**	poteva essere qualche altro di	- *CAP. XVI*
184	dire, alla ventura, vide che da sé non	**ne**	poteva uscire. Provava bensì	- *CAP. XVI*
185	Come si chiama? - " Qualcheduno ce	**ne**	sarà ", pensava intanto tra sé.	- *CAP. XVI*
186	intanto aveva pensata la sua risposta.	**Ne**	veniva in fatti, a rigor di	- *CAP. XVI*
187	osti! " esclamò Renzo tra sé: " più	**ne**	conosco, peggio li trovo ". Non	- *CAP. XVI*
188	Possibile? - disse il mercante. - Dunque	**ne**	sentirete delle belle... o delle	- *CAP. XVI*
189	è che, ier sera o stamattina che sia,	**ne**	sono stati agguantati molti; e	- *CAP. XVI*
190	d'esser nel numero. Milano, quand'io	**ne**	sono uscito, pareva un	- *CAP. XVI*
191	nome mezzo turco, e che ogni giorno	**ne**	pensa una, per far qualche	- *CAP. XVI*
192	sta la forza del re. - Già. -	**Ne**	volete una prova? Chi ha fatto	- *CAP. XVI*
193	scottava tanto sotto i suoi piedi. " Ah!	**ne**	son proprio fuori! - fu il suo	- *CAP. XVII*
194	il factotum. Povera Lucia Mondella! Me	**ne**	ricordo, come se fosse ieri:	- *CAP. XVII*
195	passava il muro... - No, no; non	**ne**	parliamo. - Volevo dire che,	- *CAP. XVII*
196	bene, perché faccia del bene; e se non	**ne**	fo a' parenti e agli amici, a	- *CAP. XVII*
197	ne fo a' parenti e agli amici, a chi	**ne**	farò? - L'ho detto io della	- *CAP. XVII*
198	avuto parte nella sciagura di Renzo, se	**ne**	compiacque però, come se	- *CAP. XVIII*
199	però, come se fosse opera sua, e	**ne**	trionfò co' suoi fidati, e	- *CAP. XVIII*
200	notizie di qui, notizie di lì, e	**ne**	faceva parte all'ospiti. - Due,	- *CAP. XVIII*
201	- Due, sei, otto, quattro, sette	**ne**	hanno messi in prigione;	- *CAP. XVIII*
202	tutta, di maniera che la fattoressa se	**ne**	sarebbe avvista certamente,	- *CAP. XVIII*
203	di non poco conforto a Lucia. Un altro	**ne**	trovava nel lavorar di	- *CAP. XVIII*
204	il suo conduttore con molti: Dio ve	**ne**	renda merito; e giacché era	- *CAP. XVIII*
205	- E gli altri frati? - Non se	**ne**	impicciano, perché lo	- *CAP. XVIII*
206	rabbia di non poterla vincer con tutti,	**ne**	ammazzò uno; onde, per	- *CAP. XVIII*
207	Scapestrati, scapestrati, che sempre	**ne**	fate una; e a me tocca di	- *CAP. XVIII*
208	un uccello, per quanto ci pensasse, non	**ne**	verrebbe mai a una conclusione.	- *CAP. XIX*
209	conosco; e sì che de' padri cappuccini	**ne**	conosco parecchi: uomini	- *CAP. XIX*
210	il padre Cristoforo; mentre, per quanto	**ne**	so io, è un religioso...	- *CAP. XIX*
211	che le sarà utile di sapere; e se anche	**ne**	fosse già informata, posso,	- *CAP. XIX*
212	labbra, e tirò dentro tant'aria quanta	**ne**	soleva mandar fuori, soffiando.	- *CAP. XIX*
213	A voler trovarne il fondo, o non se	**ne**	viene a capo, o vengon fuori	- *CAP. XIX*
214	io. Le dirò di più: mio nipote non	**ne**	saprà nulla. Che bisogno	- *CAP. XIX*
215	quinta decade della sua Storia Patria,	**ne**	fa più distesa menzione, lo	- *CAP. XIX*
216	e forse a tutti d'ardire e di costanza,	**ne**	ridusse molti a ritirarsi da ogni	- *CAP. XIX*
217	molti a ritirarsi da ogni rivalità, molti	**ne**	conciò male, molti n'ebbe	- *CAP. XIX*
218	conto suo, e per conto d'altri, tante	**ne**	fece che, non bastando né il	- *CAP. XIX*
219	e non n'ha la volontà, o non	**ne**	trova il verso, alla lunga	- *CAP. XIX*
220	scellerato imbroglio. L'innominato che	**ne**	sapeva già qualcosa, ma in	- *CAP. XX*
221	memoria, si risvegliavano ogni volta che	**ne**	commettesse una di nuovo, e si	- *CAP. XX*
222	cui non divien forte se non chi se	**ne**	ribella interamente. A questo	- *CAP. XX*
223	spaventevole della sua forza, costei	**ne**	provò da principio un certo	- *CAP. XX*
224	nel castello. La vendetta che il signore	**ne**	fece subito, le diede una	- *CAP. XX*
225	umano quasi altre idee salvo quelle che	**ne**	riceveva in quel luogo. Non era	- *CAP. XX*
226	qui costei; al suo destino, e non se	**ne**	parli più, e, - proseguiva tra	- *CAP. XXI*
227	aver bisogno di mangiare. Ora ve	**ne**	porteranno. - No, no; io moio	- *CAP. XXI*
228	della cena, e con la speranza che ce	**ne**	sarebbe anche per lei. Lucia	- *CAP. XXI*
229	noi possono arrivare a assaggiarne, se	**ne**	ricordan per un pezzo! Del	- *CAP. XXI*
230	non v'ho fatto coraggio. Mangerò io; e	**ne**	resterà più che abbastanza per	- *CAP. XXI*
231	altro desiderio che della liberazione; se	**ne**	ricordò, e risolvette subito di	- *CAP. XXI*
232	onde applicarvelo tutto; ma non	**ne**	trovò nessuna. Tutto gli	- *CAP. XXI*
233	sa dove. Immaginava i discorsi che se	**ne**	sarebber fatti lì, d'intorno,	- *CAP. XXI*
234	cagione di quel movimento. Quello, che	**ne**	sapeva quanto lui, rispose che	- *CAP. XXI*

235 di dedicarsi al ministero ecclesiastico, e **ne** prese l'abito dalle mani di quel - *CAP. XXII*
236 che trovò prescritte, due altre **ne** assunse di sua volontà; e - *CAP. XXII*
237 tutto il tenore della vita e il contegno. **Ne** credette mai di doverlo - *CAP. XXII*
238 ch'esprimeva così al vivo la santità, e **ne** rammentava le opere, e alla - *CAP. XXII*
239 le opere, e alla quale, se ce **ne** fosse stato bisogno, avrebbe - *CAP. XXII*
240 zecchino), diede ordine che tanti se **ne** contasse ogni anno dalla sua - *CAP. XXII*
241 il dire che, di nove dottori, otto **ne** prese tra i giovani alunni del - *CAP. XXII*
242 sua virtù hanno notati i suoi biografi, **ne** citeremo qui un solo. Avendo - *CAP. XXII*
243 cortesia affettuosa; tanto più, quanto **ne** trovan meno nel mondo. E - *CAP. XXII*
244 ebbe a combattere co' galantuomini del **ne** quid nimis, i quali, in ogni - *CAP. XXII*
245 i tratti notabili del suo carattere, **ne** risulterebbe certamente un - *CAP. XXII*
246 scrittore, questo, in cento opere, non **ne** ha lasciata neppur una di - *CAP. XXII*
247 uomo: e non trovava parole, né quasi **ne** cercava. Però, alzando gli - *CAP. XXIII*
248 - che gloria, - proseguiva Federigo, - **ne** viene a Dio? Son voci di - *CAP. XXIII*
249 labbro, il volto, lo sguardo, ogni moto **ne** spirava il senso. La faccia del - *CAP. XXIII*
250 potrò se non piangere! Ma almeno **ne** ho d'intraprese, d'appena - *CAP. XXIII*
251 se non altro, rompere a mezzo: una **ne** ho, che posso romper subito, - *CAP. XXIII*
252 et inventus est. - Oh quanto me **ne** rallegro! - disse don - *CAP. XXIII*
253 così a un tratto! Delle dimostrazioni se **ne** fanno tante a questo mondo, - *CAP. XXIII*
254 Don Abbondio se **ne** sbrigò come poté, in quella - *CAP. XXIII*
255 da un palafreniere. - Vizi non **ne** ha? - disse all'aiutante di - *CAP. XXIII*
256 è libera, in mano d'amici. Dio ve **ne** renderà merito -. Poi fa - *CAP. XXIII*
257 - Sì, sì; che Dio ve **ne** renda merito... E voi, chi siete? - *CAP. XXIV*
258 in compagnia, e ha detto al curato che **ne** cercasse una; e il curato, per - *CAP. XXIV*
259 a farle una domanda indiscreta, **ne** oziosa: tutte le sue parole, in - *CAP. XXIV*
260 che non avete mangiato! - Non me **ne** ricordo più... Da un pezzo. - - *CAP. XXIV*
261 e senza acquistarne merito, che **ne** dovessi portar la pena io. - *CAP. XXIV*
262 se no, lascio le mie scuse, e me **ne** vo diritto diritto a casa mia. - *CAP. XXIV*
263 fatto! " Ma non appena l'ebbe pensate, **ne** risentì come uno spavento. Le - *CAP. XXIV*
264 ma le avrebbe fatto coraggio, se ce **ne** fosse stato bisogno. E ora che - *CAP. XXIV*
265 il paese e per tutt'i contorni non se **ne** parlò con altri termini, fin - *CAP. XXIV*
266 ne parlò con altri termini, fin che ce **ne** rimase la memoria. E, a dir - *CAP. XXIV*
267 ripeter le parole che diceva: sì; non **ne** ripescherebbero una; ma il - *CAP. XXIV*
268 bassi) ch'era scappato dal suo paese, **ne** provò e ne mostrò maraviglia - *CAP. XXIV*
269 scappato dal suo paese, ne provò e **ne** mostrò maraviglia e - *CAP. XXIV*
270 dire nome e cognome del giovine, **ne** prese l'appunto sur un - *CAP. XXIV*
271 un antico proverbio, del senno di poi **ne** son piene le fosse. Il - *CAP. XXIV*
272 cavalcatura, gli stava a veder partire. **Ne** scese poi, la menò lui stesso - *CAP. XXIV*
273 che ribollivano in que' cervellacci, non **ne** apparve di fuori nessun segno. - *CAP. XXIV*
274 padrone, chi più, chi meno, non ce **ne** fu uno che non gli se - *CAP. XXIV*
275 chi anche, tocco da quelle parole, se **ne** sentiva una certa inclinazione; - *CAP. XXIV*
276 intralciati, e insieme urgenti, per quanto **ne** fosse sempre andato in cerca, - *CAP. XXIV*
277 e ora, se non era lui, non se **ne** saprebbe nulla, almeno de' - *CAP. XXIV*
278 affatto in sé quella che sentono, ma **ne** senton meno in effetto. Ma - *CAP. XXV*
279 incamminato. L'avrebbe preteso, e se **ne** sarebbe fatto render conto - *CAP. XXV*
280 a star con lui? E di tali speranze, **ne** parlava e ne riparlava alla - *CAP. XXV*
281 lui? E di tali speranze, ne parlava e **ne** riparlava alla figlia, per la - *CAP. XXV*
282 in un'opera tale, donna Prassede ce **ne** vedeva, e se ne proponeva un - *CAP. XXV*
283 tale, donna Prassede ce ne vedeva, e se **ne** proponeva un altro, forse più - *CAP. XXV*
284 di buono, e un avviso per far che se **ne** staccasse affatto; e stante - *CAP. XXV*
285 con voi, e di sperare che voi **ne** piangerete con me. Vedete a - *CAP. XXVI*
286 la sua strada: avendone presa un'altra, **ne** restate mallevadore voi; e di - *CAP. XXVI*
287 i miei mancamenti, e quello che **ne** conosco anch'io, basta a - *CAP. XXVI*
288 sempre lì a far l'ufizio di difensore), **ne** sentiva però; sentiva un certo - *CAP. XXVI*
289 principio fuma, schizza, scoppietta, non **ne** vuol saper nulla; ma alla fine - *CAP. XXVI*
290 chi sa se Dio misericordioso non ve **ne** prepara? Ah non le lasciate - *CAP. XXVI*
291 alla meglio, lo mise in un cencio, **ne** fece un involto, un - *CAP. XXVI*
292 né imbasciate da parte di lui, non **ne** veniva: di tutti quelli del - *CAP. XXVI*
293 a cui poté domandare, nessuno **ne** sapeva più di lei. E non era - *CAP. XXVI*
294 suo parente stesso non sapeva cosa **ne** fosse stato, e non poteva che - *CAP. XXVI*
295 de' fatti di Renzo; e se parve che se **ne** desse, nacque da un concorso - *CAP. XXVI*

296 da ignoranti, così non sarà male che **ne** diciamo qui quanto basti per - *CAP. XXVII*
297 ch'era della casa del gran capitano, e **ne** portava il nome, e che aveva - *CAP. XXVII*
298 di metter gente in campo non **ne** voleva saper nulla. Così i - *CAP. XXVII*
299 al re di Spagna. Don Gonzalo se **ne** rodeva quanto mai si possa - *CAP. XXVII*
300 da Casale, e pensavan tuttavia che **ne** fosse ancora sbalordito, e in - *CAP. XXVII*
301 di Renzo; come sapete anche quel che **ne** venne in conseguenza. Dopo, - *CAP. XXVII*
302 cosa: perché, non c'è rimedio, chi **ne** sa più degli altri non vuol - *CAP. XXVII*
303 ha della composizione, pretende che **ne** vogliano dire un'altra. - *CAP. XXVII*
304 per più che un dilettante; perché non **ne** possedeva soltanto quelle - *CAP. XXVII*
305 la scienza cavalleresca. Non solo **ne** ragionava con vero possesso, - *CAP. XXVII*
306 per rimetterci in istrada: tanto più che **ne** abbiamo un bel pezzo da - *CAP. XXVII*
307 di che lodarsi: e non crediate che se **ne** stessero, appena cessato quel - *CAP. XXVIII*
308 a goder del buon mercato presente, **ne** rendevano, non dico - *CAP. XXVIII*
309 almeno tanta gente in mare, quanta **ne** possa avere ora la gran - *CAP. XXVIII*
310 che ognuno possegga; pena a chiunque **ne** disponga senza il permesso - *CAP. XXVIII*
311 suddetto a lire dodici il moggio: a chi **ne** chiedesse di più, come a chi - *CAP. XXVIII*
312 e la farina a buon mercato in Milano, **ne** veniva di conseguenza che - *CAP. XXVIII*
313 citata del ´´ dello stesso mese, non **ne** troviamo altre in materia di - *CAP. XXVIII*
314 distrutta, anzi accresciuta da' rimedi che **ne** sospesero temporariamente - *CAP. XXVIII*
315 comune, quel loro pane scellerato, **ne** andavan chiedendo per - *CAP. XXVIII*
316 a dozzina, fissavano il prezzo, e **ne** sborsavan subito una parte a - *CAP. XXVIII*
317 un grido di sommossa: almeno non se **ne** trova il minimo cenno. - *CAP. XXVIII*
318 eran quasi per tutto; e ciò che se **ne** distingueva, era appena un - *CAP. XXVIII*
319 del lato che costeggia la strada maestra, **ne** hanno portate via non so - *CAP. XXVIII*
320 vennero trasportati; in pochi giorni, ce **ne** fu, tra gli uni e gli altri, più - *CAP. XXVIII*
321 benché le memorie del tempo non **ne** dican nulla. Regole poi e - *CAP. XXVIII*
322 provvedimenti per il buon ordine, non **ne** saranno certamente mancati; - *CAP. XXVIII*
323 vicino soccorso di Francia, tanto più se **ne** schermiva; però con termini - *CAP. XXVIII*
324 prosa come ai versi dell'Achillini, se **ne** ritornarono col grosso - *CAP. XXVIII*
325 e le spoglie de' paesi a cui la toccava, **ne** divenivano come un - *CAP. XXVIII*
326 da' trent'anni della sua durata: e allora **ne** correva l'undecimo. C'era - *CAP. XXVIII*
327 fece la proposta a tutt'e due. - Che **ne** dite, Perpetua? - domandò - *CAP. XXIX*
328 sul confine, e così per aria, soldati non **ne** verrà certamente. E poi e - *CAP. XXIX*
329 da rendere un bel conto! Ma intanto, **ne** va di mezzo chi non ci ha - *CAP. XXIX*
330 parti, in tali circostanze: piuttosto **ne** sarebbe partita, se ci si fosse - *CAP. XXIX*
331 boccone a Maria vedova: chi sa se ve **ne** rammentate più!), che - *CAP. XXIX*
332 d'averne in quella giornata. - Cosa **ne** dice, signor curato, d'uno - *CAP. XXIX*
333 degli altri poteva servir di ritegno, **ne** partecipavano anche loro, più - *CAP. XXIX*
334 nel luogo, altrove citato, del Ripamonti, **ne** venne piuttosto al cardinal - *CAP. XXIX*
335 armi al castello; a chi non n'aveva, **ne** diede; scelse alcuni, che - *CAP. XXIX*
336 Non sapete che ogni lanzichenecco **ne** mangia cento di costoro? E - *CAP. XXX*
337 " Qui il baroccio si fermò; **ne** scesero; don Abbondio pagò - *CAP. XXX*
338 qualche novità; e finalmente se **ne** ritornò. E ripassando nel - *CAP. XXX*
339 s'era in casa, serviva di freno a chi **ne** potesse aver bisogno. E, del - *CAP. XXX*
340 tempo che stette in quell'asilo, non se **ne** discostò mai quanto un tiro - *CAP. XXX*
341 voci, abburattavan tutte le relazioni, e **ne** davan poi il fiore agli altri. Si - *CAP. XXX*
342 eran partiti dal castello; e ogni giorno **ne** partiva: come, dopo un - *CAP. XXX*
343 sul petto, essa andasse ripetendo che **ne** aveva lì ancora de' vecchi. - - *CAP. XXX*
344 che c'era stato, lì e altrove, se **ne** vedeva in ogni canto: piume e - *CAP. XXX*
345 con l'indice appuntato verso la buca, se **ne** tornarono insieme, brontolando. - *CAP. XXX*
346 più di stare in pace. - Ma se non **ne** voglio saper nulla di queste - *CAP. XXX*
347 qualche cosa, nel momento che **ne** avrebbe avuto bisogno; - *CAP. XXX*
348 erano ancora cessati, che un nuovo **ne** sopraggiunse. Ma qui lasceremo - *CAP. XXX*
349 di quella peste; sicché l'idea che se **ne** ha generalmente, dev'essere, - *CAP. XXXI*
350 inedita, molti (in ragione del poco che **ne** rimane) documenti, come - *CAP. XXXI*
351 riportata al tribunale, il quale pare che **ne** mettesse il cuore in pace. Ma - *CAP. XXXI*
352 " et mentre si compilaua la grida ", **ne** diede anticipatamente qualche - *CAP. XXXI*
353 misure che parver loro migliori; e se **ne** tornarono, con la trista - *CAP. XXXI*
354 era la seconda, se il lettore se **ne** ricorda, per quella causa, e - *CAP. XXXI*
355 d'accordo, è nell'attestare che non **ne** fu nulla. La penuria dell'anno - *CAP. XXXI*
356 della grida sulle bullette; e, se **ne** mettesse conto, si potrebbe - *CAP. XXXI*

357 di quel mese; ma certo, il lettore ce **ne** dispensa. Sia come si sia, - *CAP. XXXI*
358 vi si propagasse di più. Ma il soldato **ne** aveva lasciato di fuori un - *CAP. XXXI*
359 a qualcheduno s'attaccava, qualcheduno **ne** moriva: e la radezza stessa - *CAP. XXXI*
360 sassi. E certo fu singolare, e merita che **ne** sia fatta memoria, la - *CAP. XXXI*
361 Di quell'odio **ne** toccava una parte anche agli - *CAP. XXXI*
362 Tom. ~, pag. `55.), allora **ne** avrà avuta presso il pubblico - *CAP. XXXI*
363 d'imprestiti, d'imposte; e di quel che **ne** raccoglievano, ne davano un - *CAP. XXXI*
364 e di quel che ne raccoglievano, **ne** davano un po' alla Sanità, - *CAP. XXXI*
365 Prese, sul principio, la peste; **ne** guarì, e si rimise, con nuova - *CAP. XXXI*
366 calamità, come i tempi; e quando non **ne** sapessimo altro, basterebbe - *CAP. XXXI*
367 e il cuore di que' frati meritano che se **ne** faccia memoria, con - *CAP. XXXI*
368 altra causa, a menar buona qualunque **ne** venisse messa in campo. Per - *CAP. XXXI*
369 fatto (alcune scritte molt'anni dopo), **ne** parlano con ugual sicurezza: - *CAP. XXXI*
370 e n'avrebbero parlato certamente, se ce **ne** fosse stati; se non altro, per - *CAP. XXXI*
371 e dominarle. La città già agitata **ne** fu sottosopra: i padroni delle - *CAP. XXXI*
372 altri, e non si sa per quali ragioni, **ne** volevano autore il conte di - *CAP. XXXI*
373 veder poi, come si sarà temuto, che **ne** seguisse addirittura un - *CAP. XXXI*
374 come per la città, alcuni pur **ne** guarivano, " si diceua " (gli - *CAP. XXXI*
375 e risposte; ma non trovo che se **ne** venisse a più strette - *CAP. XXXII*
376 con quella risoluzione, i decurioni **ne** avevan presa un'altra: di - *CAP. XXXII*
377 subito dopo quella prima unzione, se **ne** capiva il perché; era stato - *CAP. XXXII*
378 tal persuasione che ci fossero untori, se **ne** doveva scoprire, quasi - *CAP. XXXII*
379 certezza, la certezza furore. Due fatti **ne** adduce in prova il - *CAP. XXXII*
380 così, - dice il Ripamonti: - e non **ne** seppi più altro: credo bene - *CAP. XXXII*
381 che, senza riparare al pericolo, **ne** indicavano il timore. - *CAP. XXXII*
382 così subitaneo, che non ci fu chi non **ne** vedesse la causa, o - *CAP. XXXII*
383 sole dugento mila: de' morti, dice che **ne** risultava cento quaranta mila - *CAP. XXXII*
384 nello spazio interno del lazzeretto; se **ne** piantò un nuovo, tutto di - *CAP. XXXII*
385 quattromila persone. E non bastando, **ne** furon decretati due altri; ci si - *CAP. XXXII*
386 con quella dell'abito e delle sue parole, **ne** raccolse circa dugento, ai - *CAP. XXXII*
387 d'onori, a fatica e non subito, se **ne** poté avere; ma molto men - *CAP. XXXII*
388 degli animi sempre desti alla carità, ce **ne** furon degli altri in cui la - *CAP. XXXII*
389 di soprintendere e di provvedere, ce **ne** furono alcuni, sani sempre di - *CAP. XXXII*
390 fece immaginare, una merita che se **ne** faccia menzione, per il - *CAP. XXXII*
391 gran casse di danaro, e detto che **ne** prendesse quanto gli fosse - *CAP. XXXII*
392 per tutta Italia e fuori. In Germania se **ne** fece una stampa: l'elettore - *CAP. XXXII*
393 Pescavan ne' libri, e pur troppo **ne** trovavano in quantità, - *CAP. XXXII*
394 o accennati fatti somiglianti: di moderni **ne** avevano ancor più in - *CAP. XXXII*
395 istruita, il volgo prendeva ciò che **ne** poteva intendere, e come lo - *CAP. XXXII*
396 col contatto, che non mettendovi riparo, **ne** sarebbe infettato tutto il - *CAP. XXXII*
397 nobili. S'è visto, almeno da quel che **ne** dice il Ripamonti, come da - *CAP. XXXII*
398 di presso, - che di questi unguenti se **ne** componesse in vari luoghi, e - *CAP. XXXII*
399 pur viveva; lo sappiamo anche da chi **ne** aveva notizia per tradizione. - *CAP. XXXII*
400 domestica: il buon senso c'era; ma se **ne** stava nascosto, per paura del - *CAP. XXXII*
401 si credé d'aver trovato. I processi che **ne** vennero in conseguenza, non - *CAP. XXXII*
402 uno scrittore lodato poco sopra se **ne** sia occupato, pure, essendosi - *CAP. XXXII*
403 e ogni volta ce n'eran de' nuovi, e **ne** mancava de' vecchi. Quel - *CAP. XXXIII*
404 Ma, con una buona dormita, tutto se **ne** va. Ho un gran sonno... - *CAP. XXXIII*
405 scudi per visita, di più, se di più **ne** chiede; ma che venga qui - *CAP. XXXIII*
406 d'acqua. Mi sento un'arsione, che non **ne** posso più. - No, signore, - - *CAP. XXXIII*
407 che vadano a far la strada, non **ne** mancherà. E, prima che ci - *CAP. XXXIII*
408 si curò da sé, cioè non fece nulla; **ne** fu in fin di morte, ma la - *CAP. XXXIII*
409 che pensò più che mai a Lucia. Cosa **ne** sarebbe di lei, in quel - *CAP. XXXIII*
410 voluto bene, e son sicuro che me **ne** vuole ancora. La cattura? eh! - *CAP. XXXIII*
411 subordinar tutto a noi medesimi!) - non **ne** ritorna più una simile! " - *CAP. XXXIII*
412 come vedi, ma, in quanto al pericolo, **ne** son fuori. - Eh! vorrei esser - *CAP. XXXIII*
413 stati fin allora illesi dal morbo, **ne** vivevano in continuo timore; - *CAP. XXXIII*
414 specialmente; e non c'era quasi chi se **ne** prendesse pensiero: anche - *CAP. XXXIII*
415 sciocco. Renzo, vedendo che non **ne** caverebbe altro, seguitò la - *CAP. XXXIII*
416 sa niente di Lucia? - Che volete che se **ne** sappia? Non se ne sa niente. - *CAP. XXXIII*
417 - Che volete che se ne sappia? Non se **ne** sa niente. È a Milano, se - *CAP. XXXIII*

418 mia. - Casa vostra... - Mi dica; **ne** son morti molti qui?... - Eh - *CAP. XXXIII*
419 mani: - non ci son che io? non **ne** ho fatto abbastanza ieri? - *CAP. XXXIII*
420 che della salute di Lucia, Agnese non **ne** saprebbe nulla, restò nel - *CAP. XXXIII*
421 era morto di peste: chi sa quando se **ne** manderebbe un altro; anche - *CAP. XXXIII*
422 aperta, dove c'era de' pani in mostra, **ne** chiese due, per non - *CAP. XXXIII*
423 riprender le mura di fuori, finché **ne** trovasse un'altra di più facile - *CAP. XXXIV*
424 di prendere, par che n'aspetti, e **ne** chieda qualche indizio da - *CAP. XXXIV*
425 bruciavano: e di tali triste fiammate se **ne** faceva di continuo, non lì - *CAP. XXXIV*
426 qualche creatura umana; ma non **ne** vide altra che uno sformato - *CAP. XXXIV*
427 qualcosa da metterli dentro. - Dio ve **ne** renda merito; aspettate un - *CAP. XXXIV*
428 buona grazia, bisogna dire che non ce **ne** sia più in questo mondo ". - *CAP. XXXIV*
429 che andavan per le strade, non se **ne** sarebbe per avventura, in - *CAP. XXXIV*
430 una celebrità municipale d'infamia, e **ne** meriterebbe una ben più - *CAP. XXXIV*
431 a piedi accanto al carro, - ché **ne** voglio bere anch'io un altro - *CAP. XXXIV*
432 avanti. Il birbone, tracannato quanto **ne** volle, porse, con tutt'e due - *CAP. XXXIV*
433 il luogo: guardò più attentamente, e **ne** fu sicuro. Sapete dov'era? - *CAP. XXXIV*
434 vi ringrazio della vostra carità: Dio ve **ne** renda merito -; e giù anche - *CAP. XXXIV*
435 n'erano adunate forse più che non ce **ne** fosse di sparse in tutto lo - *CAP. XXXIV*
436 questi nostri poverini, intanto ch'io me **ne** sto ritirato; e se alcuno però - *CAP. XXXV*
437 a una botte ch'era in un canto, e **ne** spillò un bicchier di vino, - *CAP. XXXV*
438 questo mio povero popolo! quanti **ne** ho veduti portar via! quanti - *CAP. XXXV*
439 in cuore: che vuoi da me? vattene. **Ne** ho visti morire qui degli - *CAP. XXXV*
440 Egli ti vuol più bene di quel che te **ne** vuoi tu: tu hai potuto - *CAP. XXXV*
441 altri oggetti, vide tre o quattro infermi, **ne** distinse uno da una parte - *CAP. XXXV*
442 pregato da te: forse vuole che tu **ne** lo preghi con quella - *CAP. XXXV*
443 vivamente, che la vita è un suo dono, **ne** facciamo quella stima che - *CAP. XXXVI*
444 con un cenno il giovine, il quale se **ne** stava nel cantuccio il più - *CAP. XXXVI*
445 detto! - Voi pregherete per lui! Non ve **ne** stancate. E anche per me - *CAP. XXXVI*
446 No, no, - interruppe la vedova: - **ne** ho io anche troppi. - - *CAP. XXXVI*
447 nella sua baracca. - Compagnia, non te **ne** potrò fare, - soggiunse: - - *CAP. XXXVI*
448 anche qui una bottega di fornaio; **ne** vide una; ebbe due pani - *CAP. XXXVII*
449 diceva che, di quella notte, non se **ne** rammentava che come se - *CAP. XXXVII*
450 melletta e mota: le parti dove non ce **ne** fosse si sarebbero potute - *CAP. XXXVII*
451 a stanco, lo poteva essere, ma non **ne** sapeva nulla: e il - *CAP. XXXVII*
452 e tornò con due bracciate di stipa: **ne** mise una in terra, l'altra - *CAP. XXXVII*
453 che da bere, per la strada, non te **ne** sarà mancato; ma da - *CAP. XXXVII*
454 una bella tirata! Però questo è nulla! **Ne** ho da raccontartene per - *CAP. XXXVII*
455 ierlaltro; vi saluta; verrà presto. E poi **ne** ho, ne ho delle cose da - *CAP. XXXVII*
456 saluta; verrà presto. E poi ne ho, **ne** ho delle cose da dirvi. Tra - *CAP. XXXVII*
457 fatto nuovo, son di parere che non se **ne** curi molto, e che gli piaccia - *CAP. XXXVII*
458 - No, no, - disse Agnese: - **ne** ho ancora più del bisogno - *CAP. XXXVII*
459 nella nuova patria quel tanto che **ne** potrebbe ricavare. Se i - *CAP. XXXVII*
460 nessuno, a meno di non togliergliela, **ne** avrebbe potuto trovare un - *CAP. XXXVII*
461 un atto del suo dovere, se alcuno **ne** rimaneva. La vedova - *CAP. XXXVII*
462 trascriveremo a un di presso quello che **ne** lasciò scritto. Dice adunque - *CAP. XXXVII*
463 possa essere di queste cose, anzi che ce **ne** sia? Tutto sta a veder di - *CAP. XXXVII*
464 Renzo strisciò una bella riverenza, se **ne** tornò alla sua compagnia, - *CAP. XXXVIII*
465 sicché non c'è più dubbio. Per me, **ne** sarei contento, se potessi - *CAP. XXXVIII*
466 certi soggetti, che, figliuoli miei, non ce **ne** liberavamo più: verdi, - *CAP. XXXVIII*
467 Per domenica **ne** ho già... uno... due... tre; - *CAP. XXXVIII*
468 due... tre; senza contarvi voi altri: e **ne** può capitare ancora. E - *CAP. XXXVIII*
469 avanti, che affare vuol essere: non **ne** deve rimanere uno - *CAP. XXXVIII*
470 e mi pare che sia ora finalmente. **Ne** abbiam passate delle - *CAP. XXXVIII*
471 in latino, ti dirò: latino tu non **ne** vuoi: vattene in pace. Ti - *CAP. XXXVIII*
472 Io ho perdonato tutto: non **ne** parliam più: ma me n'avete - *CAP. XXXVIII*
473 gongolante, come vi potete immaginare, **ne** pensò e ne disse un'altra. - *CAP. XXXVIII*
474 vi potete immaginare, ne pensò e **ne** disse un'altra. - Giacché - *CAP. XXXVIII*
475 peccato il dirne male: quasi quasi ce **ne** vorrebbe una, ogni - *CAP. XXXVIII*
476 un portento d'umiltà. N'aveva quanta **ne** bisognava per mettersi al - *CAP. XXXVIII*
477 paese nativo, da quelle montagne; ce **ne** fu sicuro: ché del dolore, - *CAP. XXXVIII*
478 poi torna a provare, ma finalmente se **ne** stacca; piangendo sì, ma - *CAP. XXXVIII*

479 se ne stacca; piangendo sì, ma se **ne** stacca. Cosa direte ora, - *CAP. XXXVIII*
480 rapportarono: e Renzo, che volete? **ne** fu tocco sul vivo. - *CAP. XXXVIII*
481 di quelli che abbiam raccontati, non ce **ne** furon più per la nostra - *CAP. XXXVIII*
482 credere che le fu messo nome Maria. **Ne** vennero poi col tempo - *CAP. XXXVIII*

né *287*

1 solo indicando li Territorij generaliter. **Né** alcuno dirà questa sij - *INTRODUZIONE*
2 **Né** in questo sarebbe - *INTRODUZIONE*
3 accennate di sopra: il nome di questa, **né** il casato del personaggio, non si - *CAP. I*
4 non si trovan nel manoscritto, **né** a questo luogo né altrove. Diceva - *CAP. I*
5 nel manoscritto, né a questo luogo **né** altrove. Diceva tranquillamente il - *CAP. I*
6 non punto mutato il costume loro, **né** scemato il numero, dà fuori - *CAP. I*
7 d'un signore non meno autorevole, **né** meno dotato di nomi, ci obbliga - *CAP. I*
8 di questi tali(bravi e vagabondi), **né** di loro, giorno e notte, altro si - *CAP. I*
9 prima di quel memorabile avvenimento. **Né** fu questa l'ultima pubblicazione; - *CAP. I*
10 - questo matrimonio non s'ha da fare, **né** domani, né mai. - Ma, signori - *CAP. I*
11 non s'ha da fare, né domani, **né** mai. - Ma, signori miei, - replicò - *CAP. I*
12 in sacco. Noi non ne sappiamo, **né** vogliam saperne di più. Uomo - *CAP. I*
13 don Rodrigo che di vista e di fama, **né** aveva mai avuto che far con lui, - *CAP. I*
14 Non far caso dell'intimazione ribalda, **né** delle minacce, e fare il - *CAP. II*
15 che il mio padrone non vuol far torto, **né** a voi né a nessuno; e lui non ci - *CAP. II*
16 padrone non vuol far torto, né a voi **né** a nessuno; e lui non ci ha colpa. - *CAP. II*
17 dille all'orecchio... ma che nessun senta, **né** sospetti di nulla, ve'... dille che - *CAP. II*
18 buone ragioni: l'una, di non contristare **né** spaventare la buona donna, per - *CAP. III*
19 sorte alcuna di dette trezze, zuffi, rizzi, **né** capelli più lunghi dell'ordinario, - *CAP. III*
20 che nulla pareva per loro troppo basso, **né** troppo elevato. Servir gl'infimi, - *CAP. III*
21 Cristoforo non era sempre stato così, **né** sempre era stato Cristoforo: il - *CAP. IV*
22 tal maniera di vivere non s'accordava, **né** con l'educazione, né con la - *CAP. IV*
23 non s'accordava, né con l'educazione, **né** con la natura di Lodovico. - *CAP. IV*
24 non sapeva quasi dove si fosse, **né** cosa si facesse; e, quando fu - *CAP. IV*
25 agli astanti, che non s'era fatto frate, **né** veniva a quell'umiliazione per - *CAP. IV*
26 casa, senza aver gustato del mio vino, **né** un creditore insolente, senza aver - *CAP. V*
27 parere sarebbe che non vi fossero **né** sfide, né portatori, né bastonate. - *CAP. V*
28 sarebbe che non vi fossero né sfide, **né** portatori, né bastonate. I - *CAP. V*
29 non vi fossero né sfide, né portatori, **né** bastonate. I commensali si - *CAP. V*
30 lì fermo, senza dar segno d'impazienza **né** di fretta, senza far atto che - *CAP. V*
31 il passo ch'io fo ora qui, non è **né** vile né spregevole. M'ascolti, - *CAP. VI*
32 ch'io fo ora qui, non è né vile **né** spregevole. M'ascolti, signor don - *CAP. VI*
33 istà bene; ma, dato che gliel abbiate, **né** anche il papa non glielo può - *CAP. VI*
34 proferito il nome di questa innocente, **né** il tuo; non ha figurato nemmen - *CAP. VII*
35 - io non v'avrò; ma non v'avrà **né** anche lui. Io qui senza di voi, e - *CAP. VII*
36 de' compagni, al lago, a veder pescare, **né** a divertirti con le reti attaccate - *CAP. VII*
37 le reti attaccate al muro ad asciugare, **né** a far quell'altro tuo giochetto - *CAP. VII*
38 conturbato delle donne. Un mendico, **né** rifinito né cencioso come i - *CAP. VII*
39 delle donne. Un mendico, né rifinito **né** cencioso come i suoi pari, e - *CAP. VII*
40 Lucia con piacere sentiva, senza che **né** l'una né l'altra ne sapessero - *CAP. VII*
41 con piacere sentiva, senza che né l'una **né** l'altra ne sapessero ben - *CAP. VII*
42 son pesci che si piglino tutti i giorni, **né** con tutte le reti. Siate certo - *CAP. VII*
43 parte avversa disegni che non erano **né** incamminati, né assolutamente - *CAP. VII*
44 disegni che non erano né incamminati, **né** assolutamente fissati. La - *CAP. VII*
45 l'oste, spiegando la tovaglia. - Come? **né** anche uno? - Sapete bene, - - *CAP. VII*
46 irrevocabile; Lucia non ebbe tempo **né** forza di far difficoltà, e, come - *CAP. VII*
47 siete maritata con Beppe Suolavecchia, **né** con Anselmo Lunghigna, - *CAP. VIII*
48 fatti, non incontrarono anima vivente, **né** sentirono il più piccolo strepito. - *CAP. VIII*
49 persona medesima, non nomina, è vero, **né** lei, né il paese; ma di questo - *CAP. IX*
50 non nomina, è vero, né lei, **né** il paese; ma di questo dice - *CAP. IX*
51 Non è che sia la badessa, **né** la priorache anzi, a quel che - *CAP. IX*
52 che abbia bisogno d'altri schiarimenti, **né** d'altri motivi, per servire alle - *CAP. IX*
53 monastero per sua perpetua dimora. **Né** s'ingannava: la badessa e - *CAP. IX*
54 di simili previdenze, non avvenne **né** una cosa né l'altra. I giorni - *CAP. IX*
55 previdenze, non avvenne né una cosa **né** l'altra. I giorni passavano, senza - *CAP. IX*

56	I giorni passavano, senza che il padre	**né**	altri le parlasse della supplica,	*- CAP. IX*
57	né altri le parlasse della supplica,	**né**	della ritrattazione, senza che le	*- CAP. IX*
58	che le venisse fatta proposta nessuna,	**né**	con carezze, né con minacce. I	*- CAP. IX*
59	fatta proposta nessuna, né con carezze,	**né**	con minacce. I parenti eran seri,	*- CAP. IX*
60	de' passi di lui, non si può descrivere	**né**	immaginare: era quel padre, era	*- CAP. IX*
61	perché non poteva separarlo da essi,	**né**	tornare un momento a quelle	*- CAP. IX*
62	la rimembranza, a divezzarsene.	**Né**	più a lungo, o più volentieri, si	*- CAP. IX*
63	che il perdono non bastava desiderarlo	**né**	chiederlo; ch'era cosa troppo	*- CAP. X*
64	alcuni anni, non avendo comodo,	**né**	occasione di far di più; quando	*- CAP. X*
65	non furono mai così ben dissimulate;	**né**	c'era cosa da cui s'astenesse più	*- CAP. X*
66	giustizia! Il podestà non è un ragazzo,	**né**	un matto. E a Milano? Chi si	*- CAP. XI*
67	gente perduta sulla terra; non hanno	**né**	anche un padrone: gente di	*- CAP. XI*
68	non potesse più tornar con Lucia,	**né**	metter piede in paese; e a	*- CAP. XI*
69	poteva essere; che non viene a strisce,	**né**	, per il solito, in quella stagione.	*- CAP. XI*
70	e la popolazione era giunta, non satolla	**né**	affamata, ma, certo, affatto	*- CAP. XII*
71	consumo: supposizioni che non stanno	**né**	in cielo, né in terra; ma che	*- CAP. XII*
72	che non stanno né in cielo,	**né**	in terra; ma che lusingano a un	*- CAP. XII*
73	virtù di diminuire il bisogno del cibo,	**né**	di far venire derrate fuor di	*- CAP. XII*
74	non bastava che fosse lor comandato,	**né**	che avessero molta paura;	*- CAP. XII*
75	Niente di bene, ne per l'anima,	**né**	per il corpo. A casa, a casa.	*- CAP. XII*
76	birboni, che dicevano che non c'era	**né**	pane, né farina, né grano.	*- CAP. XII*
77	che dicevano che non c'era né pane,	**né**	farina, né grano. Ora si vede	*- CAP. XII*
78	che non c'era né pane, né farina,	**né**	grano. Ora si vede la cosa	*- CAP. XII*
79	arrivo. Alzandosi tutti, vedevano	**né**	più né meno che se fossero	*- CAP. XIII*
80	arrivo. Alzandosi tutti, vedevano né più	**né**	meno che se fossero stati tutti	*- CAP. XIII*
81	non vorrebbero che il tumulto avesse	**né**	fine né misura. Ma per	*- CAP. XIII*
82	che il tumulto avesse né fine	**né**	misura. Ma per contrappeso,	*- CAP. XIII*
83	fosse tardato, non avrebbe avuto più,	**né**	forza, né motivo di	*- CAP. XIII*
84	non avrebbe avuto più, né forza,	**né**	motivo di combattere. L'uomo	*- CAP. XIII*
85	potesse passare senza arrotar piedi,	**né**	ammaccar mostacci; che, oltre	*- CAP. XIII*
86	in giù e l'altre in su, senza misura	**né**	regola: e, al punto a cui l'abbiam	*- CAP. XIV*
87	gentile: - non l'ho fatto per seccarvi,	**né**	per sapere i fatti vostri. Cosa	*- CAP. XV*
88	io? " pensò l'oste; ma non disse	**né**	sì né no. - Tornate pure a	*- CAP. XV*
89	" pensò l'oste; ma non disse né sì	**né**	no. - Tornate pure a casa; e	*- CAP. XV*
90	parole Renzo, non ne credette una:	**né**	che il notaio volesse più bene a	*- CAP. XV*
91	volesse più bene a lui che a' birri,	**né**	che prendesse tanto a cuore la	*- CAP. XV*
92	tanto a cuore la sua riputazione,	**né**	che avesse intenzion d'aiutarlo:	*- CAP. XV*
93	in fretta, all'impazzata, senza garbo	**né**	grazia. Di maniera che a uno	*- CAP. XV*
94	in luogo dove nessuno sapesse chi era,	**né**	il perché la domandasse. Disse	*- CAP. XVI*
95	mai venissero da quella parte: non vide	**né**	quelli, né altri che paressero	*- CAP. XVI*
96	da quella parte: non vide né quelli,	**né**	altri che paressero occuparsi	*- CAP. XVI*
97	che a soddisfarla: una sollevazione,	**né**	soggiogata né vittoriosa,	*- CAP. XVI*
98	una sollevazione, né soggiogata	**né**	vittoriosa, sospesa più che	*- CAP. XVI*
99	fosse venuto, da chi fosse mandato,	**né**	che razza d'uomo si fosse; ma	*- CAP. XVI*
100	in Milano: son gente che non ha	**né**	casa né tetto, e trovan per	*- CAP. XVI*
101	Milano: son gente che non ha né casa	**né**	tetto, e trovan per tutto da	*- CAP. XVI*
102	vicario di provvisione, che non l'ho mai	**né**	visto né conosciuto. Aspetta	*- CAP. XVII*
103	provvisione, che non l'ho mai né visto	**né**	conosciuto. Aspetta che mi	*- CAP. XVII*
104	del luogo, da quel non veder più	**né**	un gelso, né una vite, né	*- CAP. XVII*
105	da quel non veder più né un gelso,	**né**	una vite, né altri segni di	*- CAP. XVII*
106	veder più né un gelso, né una vite,	**né**	altri segni di coltura umana,	*- CAP. XVII*
107	sentisse batter de' remi; ma non vide	**né**	sentì nulla. Se fosse stato	*- CAP. XVII*
108	sconnesso, era rabbattuto, senza chiave	**né**	catenaccio; Renzo l'aprì,	*- CAP. XVII*
109	esser sicuro che non lo vedessero	**né**	gabellieri, né birri, né	*- CAP. XVII*
110	che non lo vedessero né gabellieri,	**né**	birri, né esploratori. Così,	*- CAP. XVII*
111	lo vedessero né gabellieri, né birri,	**né**	esploratori. Così, senza voler	*- CAP. XVII*
112	a quel ricovero, non sapeva immaginar	**né**	via né verso d'espugnarlo,	*- CAP. XVIII*
113	ricovero, non sapeva immaginar né via	**né**	verso d'espugnarlo, né con	*- CAP. XVIII*
114	né via né verso d'espugnarlo,	**né**	con la forza, né per insidie.	*- CAP. XVIII*
115	verso d'espugnarlo, né con la forza,	**né**	per insidie. Fu quasi quasi	*- CAP. XVIII*
116	Rodrigo, il quale non voleva uscirne,	**né**	dare addietro, né fermarsi, e	*- CAP. XVIII*

117	non voleva uscirne, né dare addietro,	**né**	fermarsi, e non poteva	- *CAP. XVIII*
118	e questo rispose di non aver veduto	**né**	la persona, né la lettera; che	- *CAP. XVIII*
119	di non aver veduto né la persona,	**né**	la lettera; che uno di	- *CAP. XVIII*
120	davanti a me è un ragazzo; e non farà	**né**	più né meno di quello che gli	- *CAP. XIX*
121	me è un ragazzo; e non farà né più	**né**	meno di quello che gli	- *CAP. XIX*
122	uomo. Di costui non possiam dare	**né**	il nome, né il cognome, né	- *CAP. XIX*
123	costui non possiam dare né il nome,	**né**	il cognome, né un titolo, e	- *CAP. XIX*
124	dare né il nome, né il cognome,	**né**	un titolo, e nemmeno una	- *CAP. XIX*
125	d'altri, tante ne fece che, non bastando	**né**	il nome, né il parentado, né	- *CAP. XIX*
126	ne fece che, non bastando né il nome,	**né**	il parentado, né gli amici, né	- *CAP. XIX*
127	bastando né il nome, né il parentado,	**né**	gli amici, né la sua audacia a	- *CAP. XIX*
128	nome, né il parentado, né gli amici,	**né**	la sua audacia a sostenerlo	- *CAP. XIX*
129	". Nell'assenza, non ruppe le pratiche,	**né**	tralasciò le corrispondenze con	- *CAP. XIX*
130	avevan per mestiere di troncar teste:	**né**	cuoco, né sguattero dispensati	- *CAP. XIX*
131	mestiere di troncar teste: né cuoco,	**né**	sguattero dispensati	- *CAP. XIX*
132	tempi, aspettarlo da nessun'altra forza	**né**	privata, né pubblica. Più	- *CAP. XIX*
133	da nessun'altra forza né privata,	**né**	pubblica. Più spesso, anzi per	- *CAP. XIX*
134	vedeva mai nessuno al di sopra di sé,	**né**	più in alto. Dando un'occhiata	- *CAP. XX*
135	veduto nella valle uno di quella razza,	**né**	vivo, né morto. Tale è la	- *CAP. XX*
136	valle uno di quella razza, né vivo,	**né**	morto. Tale è la descrizione	- *CAP. XX*
137	che non prometteva mai troppo,	**né**	invano; e si fece ad esporre il	- *CAP. XX*
138	da gran tempo, non si curava di negare	**né**	di riconoscere, occupato	- *CAP. XX*
139	giacché non poteva annientarli	**né**	dimenticarli) que' tempi in cui	- *CAP. XX*
140	poi non più invocato per tanto tempo,	**né**	forse sentito proferire, faceva	- *CAP. XXI*
141	nascosto nelle mani. Non era il suo	**né**	sonno né veglia, ma una	- *CAP. XXI*
142	nelle mani. Non era il suo né sonno	**né**	veglia, ma una rapida	- *CAP. XXI*
143	sentire altra affezione che di spavento,	**né**	concepire altro desiderio che	- *CAP. XXI*
144	sé gli rappresentò più d'un caso in cui	**né**	preghi né lamenti non	- *CAP. XXI*
145	più d'un caso in cui né preghi	**né**	lamenti non l'avevano punto	- *CAP. XXI*
146	limpido dalla roccia, senza ristagnare	**né**	intorbidarsi mai, in un lungo	- *CAP. XXII*
147	non si stimava abbastanza degno	**né**	capace di così alto e	- *CAP. XXII*
148	e chi non lo sa? non sono	**né**	difficili né rare; e l'ipocrisia	- *CAP. XXII*
149	e chi non lo sa? non sono né difficili	**né**	rare; e l'ipocrisia non ha	- *CAP. XXII*
150	non dava mai segno di gioia,	**né**	di rammarico, né d'ardore,	- *CAP. XXII*
151	mai segno di gioia, né di rammarico,	**né**	d'ardore, né d'agitazione:	- *CAP. XXII*
152	gioia, né di rammarico, né d'ardore,	**né**	d'agitazione: mirabile se	- *CAP. XXII*
153	formole semplici questioni complicate,	**né**	allungar troppo un episodio,	- *CAP. XXII*
154	un uomo: e non trovava parole,	**né**	quasi ne cercava. Però,	- *CAP. XXIII*
155	maestoso, non incurvato	**né**	impigrito punto dagli anni;	- *CAP. XXIII*
156	a ciò che non aveva ancor detto,	**né**	era ben determinato di dire;	- *CAP. XXIII*
157	guarda il padrone, e non contraddice	**né**	approva; guarda il cane, e	- *CAP. XXIII*
158	questo non gliel aveva ancor visto,	**né**	credeva che lo potesse avere,	- *CAP. XXIII*
159	straordinaria; ma non capivano,	**né**	potevan capire più in là. Al	- *CAP. XXIV*
160	gran cosa d'aver ricevuto un miracolo!	**Né**	si creda che fosse lui il solo	- *CAP. XXIV*
161	a cui non è mai arrivato nessun altro,	**né**	anche in Milano; a pensare	- *CAP. XXIV*
162	caso terribile, che il messo non sapeva	**né**	circostanziare né spiegare; e	- *CAP. XXIV*
163	il messo non sapeva né circostanziare	**né**	spiegare; e lei non aveva a	- *CAP. XXIV*
164	di nascosto, lontano, in luogo che	**né**	anche l'aria non l'avrebbe	- *CAP. XXIV*
165	tempi. Il curato rispose che, per verità,	**né**	i guadagni della professione,	- *CAP. XXIV*
166	né i guadagni della professione,	**né**	le rendite di certi campicelli,	- *CAP. XXIV*
167	odiose a' loro orecchi, ma non false	**né**	affatto estranee ai loro	- *CAP. XXIV*
168	generali, di non aver più speranza,	**né**	desiderio di cosa di questo	- *CAP. XXV*
169	un signore quello, con cui non si può	**né**	vincerla né impattarla. - E	- *CAP. XXV*
170	quello, con cui non si può né vincerla	**né**	impattarla. - E non sapete voi	- *CAP. XXV*
171	i potenti; che a questo non vi fu dato	**né**	missione, né modo. Ma vi	- *CAP. XXV*
172	a questo non vi fu dato né missione,	**né**	modo. Ma vi sarà ben	- *CAP. XXV*
173	avendo da contrastare che con le frasi,	**né**	altro da temere che le	- *CAP. XXVI*
174	timore che non lo soggiogava affatto,	**né**	impediva al pensiero di	- *CAP. XXVI*
175	fin delle fini, il cardinale non adoprava	**né**	schioppo, né spada, né	- *CAP. XXVI*
176	il cardinale non adoprava né schioppo,	**né**	spada, né bravi. - Come non	- *CAP. XXVI*
177	non adoprava né schioppo, né spada,	**né**	bravi. - Come non avete	- *CAP. XXVI*

178	che non gli riusciva mai d'indovinare	**né**	di capire, nel vederlo, dico,	- *CAP. XXVI*
179	avete occasione di far loro del bene;	**né**	il corto nostro prevedere	- *CAP. XXVI*
180	abboccamento di que' due personaggi,	**né**	Lucia il solo argomento de'	- *CAP. XXVI*
181	Federigo in tutto il corso della visita,	**né**	delle sue liberalità, né	- *CAP. XXVI*
182	della visita, né delle sue liberalità,	**né**	delle discordie sedate, degli	- *CAP. XXVI*
183	ch'era pur troppo più frequente) sopiti,	**né**	di qualche bravaccio o	- *CAP. XXVI*
184	Agnese potesse saper nulla di Renzo.	**Né**	lettere né imbasciate da	- *CAP. XXVI*
185	saper nulla di Renzo. Né lettere	**né**	imbasciate da parte di lui,	- *CAP. XXVI*
186	senza volerlo, e senza saperlo	**né**	allora né mai, si trovò, con	- *CAP. XXVI*
187	senza volerlo, e senza saperlo né allora	**né**	mai, si trovò, con un	- *CAP. XXVI*
188	s'avviò tra le due parti un carteggio,	**né**	rapido né regolare, ma	- *CAP. XXVII*
189	le due parti un carteggio, né rapido	**né**	regolare, ma pure, a balzi e	- *CAP. XXVII*
190	la fede data, di non perder la pazienza	**né**	il coraggio, d'aspettar	- *CAP. XXVII*
191	Uomo di studio, non gli piaceva	**né**	di comandare né d'ubbidire.	- *CAP. XXVII*
192	non gli piaceva né di comandare	**né**	d'ubbidire. Che, in tutte le	- *CAP. XXVII*
193	il quale, come diceva lui, non è	**né**	antico né moderno; è il	- *CAP. XXVII*
194	come diceva lui, non è né antico	**né**	moderno; è il filosofo.	- *CAP. XXVII*
195	per non buttar via il tempo, diceva;	**né**	comprarle, per non buttar	- *CAP. XXVII*
196	lasciati, senza che ad alcuno accadesse,	**né**	che alcun altro potesse far	- *CAP. XXVII*
197	in casa, veniva proibito di comprarne	**né**	punto né poco, e ad	- *CAP. XXVIII*
198	veniva proibito di comprarne né punto	**né**	poco, e ad ognuno di	- *CAP. XXVIII*
199	alle nudità più sconce e più dolorose.	**Né**	qui finiva la loro	- *CAP. XXVIII*
200	cure a questa estremità di patimenti,	**né**	l'aveva aspettata per	- *CAP. XXVIII*
201	san Martino, s'erano tanto fatti sentire.	**Né**	si può pensare che	- *CAP. XXVIII*
202	di qualcheduno che non lo conoscesse,	**né**	di vista né per descrizione)	- *CAP. XXVIII*
203	che non lo conoscesse, né di vista	**né**	per descrizione) è un	- *CAP. XXVIII*
204	stabile e generale non ce n'era;	**né**	avrebbe potuto accordarsi	- *CAP. XXVIII*
205	condottieri. Questi poi in particolare,	**né**	erano molto raffinatori in	- *CAP. XXVIII*
206	molto raffinatori in fatto di disciplina,	**né**	, anche volendo, si vede	- *CAP. XXVIII*
207	a percorrere, non era possibile trovar	**né**	un calesse, né un cavallo,	- *CAP. XXIX*
208	non era possibile trovar né un calesse,	**né**	un cavallo, né alcun altro	- *CAP. XXIX*
209	trovar né un calesse, né un cavallo,	**né**	alcun altro mezzo: a piedi,	- *CAP. XXIX*
210	e quelli eran diavoli in carne,	**né**	più né meno di questi, e	- *CAP. XXIX*
211	e quelli eran diavoli in carne, né più	**né**	meno di questi, e facevan	- *CAP. XXIX*
212	tiravan di lungo, senza rispondere	**né**	guardare in su; qualcheduno	- *CAP. XXIX*
213	sul quale avevan fatto assegnamento:	**né**	era da supporre che donna	- *CAP. XXIX*
214	di qui così in furia, che non ho	**né**	anche potuto fargli un po'	- *CAP. XXIX*
215	difendersi, ora lo mostrava nel non fare	**né**	l'una cosa né l'altra.	- *CAP. XXIX*
216	lo mostrava nel non fare né l'una cosa	**né**	l'altra. Andava sempre solo e	- *CAP. XXIX*
217	un po' di tutto, fuorché disprezzo	**né**	odio. Lo stesso accadde agli	- *CAP. XXIX*
218	accomodarsi alla nuova disciplina,	**né**	vedendo probabilità che	- *CAP. XXIX*
219	la passavano, al par di lui, senza fare	**né**	ricever torti, inermi e	- *CAP. XXIX*
220	sur una cosa che non c'era rimedio,	**né**	a figurarsi e a contemplar	- *CAP. XXX*
221	mai quanto un tiro di schioppo,	**né**	mai mise piede sulla discesa:	- *CAP. XXX*
222	grazia del cielo, ciò non avvenne mai.	**Né**	però questi terrori erano	- *CAP. XXX*
223	del mese seguente: e non si può stare	**né**	all'uno né all'altro. Tutt'e	- *CAP. XXXI*
224	e non si può stare né all'uno	**né**	all'altro. Tutt'e due l'epoche	- *CAP. XXXI*
225	micidiale fiducia che non ci fosse peste,	**né**	ci fosse stata neppure un	- *CAP. XXXI*
226	sapesser più farne altro che cederlo,	**né**	trovassero a chi cederlo, che	- *CAP. XXXI*
227	al senato e al tribunale della sanità;	**né**	, per allora, pare che ci si	- *CAP. XXXI*
228	le pareti, e fin le corde delle campane.	**Né**	si disse soltanto allora: tutte	- *CAP. XXXI*
229	fatto, del resto, che non sarebbe stato,	**né**	il primo né l'ultimo di tal	- *CAP. XXXI*
230	che non sarebbe stato, né il primo	**né**	l'ultimo di tal genere. Il	- *CAP. XXXI*
231	furon trovati innocenti, e rilasciati.	**Né**	tali cose accadevan soltanto	- *CAP. XXXII*
232	Non trovo che il tribunale della sanità,	**né**	altri, facessero rimostranza	- *CAP. XXXII*
233	sanità, né altri, facessero rimostranza	**né**	opposizione di sorte alcuna.	- *CAP. XXXII*
234	questo non pareva un mezzo bastante,	**né**	appropriato a una mortalità	- *CAP. XXXII*
235	macchie di nessuna sorte, su' muri,	**né**	altrove; così si ricorse, per	- *CAP. XXXII*
236	più parte nella Svizzera e ne' Grigioni.	**Né**	sarebbe infatti assurdo il	- *CAP. XXXII*
237	Ducato, atteso che aggiutto alcuno,	**né**	prouisione si poteua hauere	- *CAP. XXXII*
238	di non saper più che partito prendere.	**Né**	si vede come sarebbe	- *CAP. XXXII*

239	clero); e insieme non curò il pericolo,	**né**	parve che se n'avvedesse,	- *CAP. XXXII*
240	di certo che non avrebbero avuto storia	**né**	l'uno né l'altro: Renzo,	- *CAP. XXXIII*
241	non avrebbero avuto storia né l'uno	**né**	l'altro: Renzo, voglio dire,	- *CAP. XXXIII*
242	che metteva ne' campi; e senza veder	**né**	sentire anima vivente,	- *CAP. XXXIII*
243	presso di Renzo il luogo d'Agnese,	**né**	consolarlo della di lei	- *CAP. XXXIII*
244	e del quale non poteva far di meno;	**né**	gli era stato detto	- *CAP. XXXIV*
245	gli uomini più qualificati, senza cappa	**né**	mantello, parte allora	- *CAP. XXXIV*
246	da tanto tempo, e data per premio.	**Né**	la teneva a giacere, ma	- *CAP. XXXIV*
247	indietro, senza però mostrare sdegno	**né**	disprezzo, - no! - disse: -	- *CAP. XXXIV*
248	di non levarle un filo d'intorno,	**né**	di lasciar che altri ardisca	- *CAP. XXXIV*
249	in silenzio, senza mostrar dolore,	**né**	alcun altro sentimento,	- *CAP. XXXIV*
250	accompagnavano con parole di conforto:	**né**	adulti soltanto, ma	- *CAP. XXXIV*
251	tanghero, - fu la risposta che n'ebbe.	**Né**	si curò di dare a colui	- *CAP. XXXIV*
252	d'un tal frangente, senza ricever male	**né**	farne; la pregava che	- *CAP. XXXIV*
253	certo di descriverlo a parte a parte,	**né**	il lettore lo desidera; solo,	- *CAP. XXXV*
254	ma dove fosse, non n'aveva indizio,	**né**	poteva argomentarlo.	- *CAP. XXXV*
255	negli altri una pietà sovrumana. Ma	**né**	agli uni né agli altri si	- *CAP. XXXV*
256	una pietà sovrumana. Ma né agli uni	**né**	agli altri si sentiva di far	- *CAP. XXXV*
257	profondo, come tronco, irresoluto;	**né**	, tendendo l'orecchio, avreste	- *CAP. XXXV*
258	d'intorno, moversi un ramo d'albero,	**né**	un uccello andarvisi a	- *CAP. XXXV*
259	de' dolori, i gemiti più soffogati:	**né**	forse su quel luogo di	- *CAP. XXXV*
260	parole. Non s'era mai mosso da Rimini,	**né**	aveva pensato a moversene,	- *CAP. XXXV*
261	della strada, dove, senza disturbare,	**né**	dar nell'occhio, tu possa	- *CAP. XXXV*
262	e due, come di concerto; e uscirono.	**Né**	l'uno fece domande, né	- *CAP. XXXV*
263	e uscirono. Né l'uno fece domande,	**né**	l'altro proteste: i loro visi	- *CAP. XXXV*
264	testa di essa. Renzo, tutto lacrimoso,	**né**	più né meno che se fosse	- *CAP. XXXVI*
265	di essa. Renzo, tutto lacrimoso, né più	**né**	meno che se fosse stato	- *CAP. XXXVI*
266	abbastanza penetrazione per intenderli,	**né**	pazienza per ascoltarli; non	- *CAP. XXXVI*
267	in un buon luogo; ma non è giusto,	**né**	anche per questo, che	- *CAP. XXXVI*
268	come chi non ha più altro da dire,	**né**	vuol sentir altro, come chi	- *CAP. XXXVI*
269	e, per soddisfarlo, non ci vorranno,	**né**	anche qui, troppe parole.	- *CAP. XXXVI*
270	di essa. Del resto, riservata com'era,	**né**	della promessa dello	- *CAP. XXXVI*
271	né della promessa dello sposalizio,	**né**	dell'altre sue avventure	- *CAP. XXXVI*
272	allegramente, senza aver disegnato	**né**	dove, né come, né	- *CAP. XXXVII*
273	senza aver disegnato né dove,	**né**	come, né quando, né se	- *CAP. XXXVII*
274	aver disegnato né dove, né come,	**né**	quando, né se avesse da	- *CAP. XXXVII*
275	né dove, né come, né quando,	**né**	se avesse da fermarsi la	- *CAP. XXXVII*
276	una peste. Arrivò a Sesto, sulla sera;	**né**	pareva che l'acqua volesse	- *CAP. XXXVII*
277	più quello; non più que' lividi mortali,	**né**	quella violenza di sintomi;	- *CAP. XXXVII*
278	di maniera che ce la condusse lui:	**né**	diremo quali fossero i	- *CAP. XXXVII*
279	un'anima buona, la quale tu non sai	**né**	anche che la sia in questo	- *CAP. XXXVII*
280	non ci metteva neppure i piedi; come	**né**	anche in casa: ché gli	- *CAP. XXXVII*
281	potuto eseguirlo, non ci pensassero più	**né**	anche loro: e non	- *CAP. XXXVII*
282	io provo che il contagio non può esser	**né**	l'uno né l'altro, avrò	- *CAP. XXXVII*
283	che il contagio non può esser né l'uno	**né**	l'altro, avrò provato che	- *CAP. XXXVII*
284	Dopo qualche altra botta e risposta,	**né**	più né meno	- *CAP. XXXVIII*
285	qualche altra botta e risposta, né più	**né**	meno concludenti, Renzo	- *CAP. XXXVIII*
286	- No, no; io non ci penso,	**né**	ci voglio pensare. - Sì, sì,	- *CAP. XXXVIII*
287	tutta la popolazione, senza poter forse	**né**	anche lui conoscer la	- *CAP. XXXVIII*

ne' *105*

1	descriuendo questo Racconto auuenuto	**ne'**	tempi di mia verde	- *INTRODUZIONE*
2	e là; e poi, ch'è peggio,	**ne'**	luoghi più terribili o	- *INTRODUZIONE*
3	un'occhiata, al di sopra del muricciolo,	**ne'**	campi: nessuno; un'altra più	- *CAP. I*
4	ma, signori miei, si degnino di mettersi	**ne'**	miei panni. Se la cosa dipendesse	- *CAP. I*
5	Don Abbondio, assorbito continuamente	**ne'**	pensieri della propria quiete, non	- *CAP. I*
6	galantuomo, il qual badi a sé, e stia	**ne'**	suoi panni, non accadon mai	- *CAP. I*
7	questo, sempre più confermandosi	**ne'**	suoi sospetti; e, cercando	- *CAP. II*
8	che già cominciavano a brulicar	**ne'**	loro cervelli, e ad annunziarsi	- *CAP. II*
9	e ad annunziarsi tronche e misteriose	**ne'**	loro discorsi.	- *CAP. II*
10	molt'anni addietro, per perorare,	**ne'**	giorni d'apparato, quando andava	- *CAP. III*

11	visiera, all'atto d'affrontar qualcheduno,	**ne'**	casi in cui stimasser necessario di	- *CAP. III*
12	ed esser servito da' potenti, entrar	**ne'**	palazzi e ne' tuguri, con lo	- *CAP. III*
13	servito da' potenti, entrar ne' palazzi e	**ne'**	tuguri, con lo stesso contegno	- *CAP. III*
14	di fresco, spiccava bruna e distinta	**ne'**	campi di stoppie biancastre e	- *CAP. IV*
15	Lo spettacolo de' lavoratori sparsi	**ne'**	campi, aveva qualcosa d'ancor	- *CAP. IV*
16	circospezione del mio anonimo) che,	**ne'**	suoi ultim'anni, trovandosi assai	- *CAP. IV*
17	una, un giorno, sul finir della tavola,	**ne'**	momenti della più viva e schietta	- *CAP. IV*
18	lingua, quando questa non bastasse:	**ne'**	sembianti e nelle mosse de'	- *CAP. V*
19	soggetto di scherno, senza risentimento.	**Ne'**	giorni poi d'invito e di	- *CAP. VI*
20	oh! credi pure, ch'io so mettermi	**ne'**	tuoi panni, ch'io sento quello	- *CAP. VII*
21	due convitati, come se volesse cercare	**ne'**	loro aspetti un'interpretazione di	- *CAP. VII*
22	l'aiuto che il giovine le offriva	**ne'**	passi malagevoli di quel viaggio	- *CAP. VIII*
23	quella, e le bianchissime dita intrecciate	**ne'**	vòti; e guardava fisso Lucia,	- *CAP. IX*
24	s'uniformavano, nelle maniere e	**ne'**	discorsi, all'esempio e	- *CAP. IX*
25	famigliari, affettuose e premurose, che,	**ne'**	primi momenti d'una conoscenza,	- *CAP. X*
26	sue allieve, ma l'eccitava; si mischiava	**ne'**	loro giochi, e li rendeva più	- *CAP. X*
27	là. Si fecero gran ricerche in Monza e	**ne'**	contorni, e principalmente a	- *CAP. X*
28	Così anche questa circostanza entrò	**ne'**	discorsi comuni. Con tutti questi	- *CAP. XI*
29	fratelli, e ch'io frugo a piacer mio	**ne'**	suoi manoscritti. L'altra cosa che	- *CAP. XI*
30	altri passeggieri s'eran fatta una strada	**ne'**	campi. Renzo, salito per un di	- *CAP. XI*
31	in piena pace, delle truppe alloggiate	**ne'**	paesi, condotta che i dolorosi	- *CAP. XII*
32	in quel tempo!), nasce un'opinione	**ne'**	molti, che non ne sia cagione la	- *CAP. XII*
33	spedita segretamente in altri paesi;	**ne'**	quali probabilmente si gridava,	- *CAP. XII*
34	come possono; dànno con le schiene	**ne'**	petti, co' gomiti nelle pance, co'	- *CAP. XII*
35	alcuni della casa stettero lì rannicchiati	**ne'**	cantucci; altri, uscendo per gli	- *CAP. XII*
36	pane, se ne rimarrà. La folla si sparge	**ne'**	magazzini. Metton mano ai	- *CAP. XII*
37	tutti i forni, dove voglion fare il pane?	**Ne'**	pozzi? " Ogni tanto, usciva	- *CAP. XII*
38	bene una popolarità mal acquistata.	**Ne'**	tumulti popolari c'è sempre	- *CAP. XIII*
39	cervello bizzarro e un po' balzano, che,	**ne'**	discorsi e ne' fatti, abbia più	- *CAP. XIV*
40	e un po' balzano, che, ne' discorsi e	**ne'**	fatti, abbia più dell'arguto e	- *CAP. XIV*
41	così scellerata d'entrar nelle botteghe e	**ne'**	fondachi, a prender la roba a	- *CAP. XVI*
42	so come vanno queste faccende, e che	**ne'**	tumulti i galantuomini non ci	- *CAP. XVI*
43	quali ordini erano stati spediti di frugar	**ne'**	paesi, nell'osterie, per le	- *CAP. XVII*
44	diverso da quello ch'era solito vedere	**ne'**	suoi monti; ma badava alla	- *CAP. XVII*
45	la strada, e più ancora nelle terre e	**ne'**	borghi, incontrava a ogni	- *CAP. XVII*
46	essi non mancavano di richiedere	**ne'**	loro impegni l'opera d'un tanto	- *CAP. XIX*
47	strada e nude, meno qualche cespuglio	**ne'**	fessi e sui ciglioni. Dall'alto del	- *CAP. XX*
48	Una certa ripugnanza provata	**ne'**	primi delitti, e vinta poi, e	- *CAP. XX*
49	il pensiero, quella s'avvicinava.	**Ne'**	primi tempi, gli esempi così	- *CAP. XX*
50	e soave, già ripetuto con venerazione	**ne'**	primi anni, e poi non più	- *CAP. XXI*
51	cader l'arme, e stava con le mani	**ne'**	capelli, battendo i denti,	- *CAP. XXI*
52	come se dovesse portar la luce anche	**ne'**	suoi pensieri. Ed ecco, appunto	- *CAP. XXI*
53	la nuova sparsa la sera di quest'arrivo	**ne'**	paesi d'intorno aveva invogliati	- *CAP. XXII*
54	a' veri beni, che, sentite o non sentite	**ne'**	cuori, vengono trasmesse da	- *CAP. XXII*
55	ogni cosa, avrebbero voluto farlo star	**ne'**	limiti, cioè ne' loro limiti.	- *CAP. XXII*
56	voluto farlo star ne' limiti, cioè	**ne'**	loro limiti. Uno di costoro,	- *CAP. XXII*
57	senza saperlo: forse lo Spirito mette	**ne'**	loro cuori un ardore	- *CAP. XXIII*
58	cerco nessuno, e tirarmi per i capelli	**ne'**	loro affari: io che non chiedo	- *CAP. XXIII*
59	il resto; e tanto nel presente, quanto	**ne'**	pensieri dell'avvenire, non gli	- *CAP. XXIV*
60	da sé. Dopo essersi cacciate le mani	**ne'**	capelli, dopo aver gridato più	- *CAP. XXIV*
61	a piacer suo, aiutar l'altre donne	**ne'**	loro lavori. E soggiunse che	- *CAP. XXV*
62	parla bene; ma bisognerebbe esser	**ne'**	panni d'un povero prete, e	- *CAP. XXVI*
63	che quel Carlo Emanuele, così attivo	**ne'**	maneggi e mobile ne'	- *CAP. XXVII*
64	così attivo ne' maneggi e mobile	**ne'**	trattati, come prode	- *CAP. XXVII*
65	che cammina senza guida. C'era dunque	**ne'**	suoi scaffali un palchetto	- *CAP. XXVII*
66	quindi cosa naturale che, nell'angustie e	**ne'**	patimenti della carestia,	- *CAP. XXVIII*
67	rabbrividiti dal freddo e dalla fame	**ne'**	panni logori e scarsi, ma	- *CAP. XXVIII*
68	tra i mezzi e il bisogno, avevan dipinta	**ne'**	volti e negli atti una più	- *CAP. XXVIII*
69	buon Federigo. Aveva scelto sei preti	**ne'**	quali una carità viva e	- *CAP. XXVIII*
70	altri educati nelle piazze, nelle taverne,	**ne'**	palazzi de' prepotenti,	- *CAP. XXVIII*
71	avesse luogo un certo contagio, il quale	**ne'**	corpi affetti e preparati dal	- *CAP. XXVIII*

72	radunarsi di donne, un metter le mani	**ne'**	capelli. Don Abbondio,	- *CAP. XXIX*
73	Il residuo appunto di quegli scudi, che	**ne'**	mesi della fame le avevan	- *CAP. XXIX*
74	irresoluzione, per aver essa sentito che,	**ne'**	paesi già invasi, quelli che	- *CAP. XXIX*
75	questo come uno che s'era mischiato	**ne'**	loro affari, per guastarli;	- *CAP. XXIX*
76	costumato in quel castello medesimo,	**ne'**	tempi della sua vita disperata.	- *CAP. XXIX*
77	E poi, io ho sempre sentito dire che,	**ne'**	pericoli, è meglio essere in	- *CAP. XXX*
78	a un precipizio. Gli uomini alloggiavano	**ne'**	lati dell'altro cortile a destra	- *CAP. XXX*
79	continuo, in una gran compagnia, e che	**ne'**	primi tempi, andò sempre	- *CAP. XXX*
80	a ufo, avevan voluto essere impiegate	**ne'**	servizi che richiedeva una così	- *CAP. XXX*
81	giorno, il tale reggimento si spandeva	**ne'**	tali paesi, domani anderebbe	- *CAP. XXX*
82		**Ne'**	paesi poi, usci sfondati,	- *CAP. XXX*
83	senza disegno generale, senza disegno	**ne'**	particolari: carattere, del	- *CAP. XXXI*
84	de' più comuni e de' più apparenti	**ne'**	libri di quel tempo,	- *CAP. XXXI*
85	lentamente, tutto il restante dell'anno, e	**ne'**	primi mesi del susseguente	- *CAP. XXXI*
86	i signori della Sanità raccontan la cosa	**ne'**	medesimi termini; parlan di	- *CAP. XXXI*
87	dove le strade principali sboccan	**ne'**	borghi, e che allora	- *CAP. XXXII*
88	arrolati la più parte nella Svizzera e	**ne'**	Grigioni. Né sarebbe infatti	- *CAP. XXXII*
89	alla fine, d'esserne uscito illeso. Così,	**ne'**	pubblici infortuni, e nelle	- *CAP. XXXII*
90	paura speciale dell'unzioni, la quale,	**ne'**	suoi effetti, ne' suoi sfoghi,	- *CAP. XXXII*
91	dell'unzioni, la quale, ne' suoi effetti,	**ne'**	suoi sfoghi, era spesso, come	- *CAP. XXXII*
92	prova manifesta dell'unzioni. Pescavan	**ne'**	libri, e pur troppo ne	- *CAP. XXXII*
93	ne son fuori. - Eh! vorrei esser io	**ne'**	tuoi piedi. A dire: sto	- *CAP. XXXIII*
94	n'avesse volute; bastava ch'entrasse	**ne'**	campi a coglierne, o a	- *CAP. XXXIII*
95	stellate di vivi fiori gialli: cardi, ispidi	**ne'**	rami, nelle foglie, ne'	- *CAP. XXXIII*
96	cardi, ispidi ne' rami, nelle foglie,	**ne'**	calici, donde uscivano	- *CAP. XXXIII*
97	anche di là, mettendosi le mani	**ne'**	capelli; tornò indietro,	- *CAP. XXXIII*
98	straducola a mancina, che metteva	**ne'**	campi; e senza veder né	- *CAP. XXXIII*
99	uscì dalla strada maestra, per andar	**ne'**	campi in cerca di qualche	- *CAP. XXXIII*
100	sentimento ormai stracco e ammortito	**ne'**	cuori. Portava essa in collo	- *CAP. XXXIV*
101	il quale sa mostrarsi padre anche	**ne'**	flagelli, e che, col farle	- *CAP. XXXVI*
102	in preparazione della vendemmia;	**ne'**	quali Renzo non lasciò di	- *CAP. XXXVII*
103	che va nelle maniche, non può andar	**ne'**	gheroni. Chi volesse anche	- *CAP. XXXVII*
104	suoi occhi. Io sono stato solamente lì	**ne'**	contorni, e, per dir la	- *CAP. XXXVIII*
105	imparato, - diceva, - a non mettermi	**ne'**	tumulti: ho imparato a	- *CAP. XXXVIII*

nebbia *3*

1	v'era diffuso leggermente e come in	**nebbia**	, cominciò allora a spiegarsi	- *CAP. IX*
2	Le montagne eran mezze velate di	**nebbia**	; il cielo, piuttosto che	- *CAP. XXI*
3	accrescerlo, l'orrore di quelle viste. La	**nebbia**	s'era a poco a poco	- *CAP. XXXV*

nebbione *1*

1	velato per tutto da una nuvola o da un	**nebbione**	uguale, inerte, che	- *CAP. XXXIV*

necesidades *1*

1	en el mejor modo que el tiempo y	**necesidades**	presentes	- *CAP. XXXII*

necessari *7*

1	perché, come il lettore vedrà, non son	**necessari**	all'intelligenza della storia;	- *CAP. VII*
2	rimanervi quel mese, e far tutti i passi	**necessari**	al compimento dell'opera	- *CAP. IX*
3	scudi che, secondo lui, sarebbero stati	**necessari**	a maritar la figlia	- *CAP. XXII*
4	anzi gli lasciava mancare i mezzi più	**necessari**	; l'alleato l'aiutava	- *CAP. XXVII*
5	aveva preso, in gran segreto, i concerti	**necessari**	per mandar là il	- *CAP. XXXII*
6	disagi desse la forza di sostenere i tanti	**necessari**	e inseparabili da quel	- *CAP. XXXVI*
7	S'occupò intanto de' preparativi più	**necessari**	: trovò una casa più	- *CAP. XXXVII*

necessaria *10*

1	qualche parola, che non fosse per cosa	**necessaria**	, o non attaccava, o veniva	- *CAP. IX*
2	monache ebbe rilasciata l'attestazione	**necessaria**	, e venne la licenza di	- *CAP. X*
3	ma non fanno vista d'averlo: condizione	**necessaria**	in un libro stampato. -	- *CAP. XIV*
4	una provvidenza, vedete; era una cosa	**necessaria**	. Cominciavan già a	- *CAP. XVI*

5	a giudicar per induzione, e senza la	**necessaria**	cognizione de' fatti, si	- *CAP. XVIII*
6	Chi può dare a voi e a me la forza	**necessaria**	per far ciò che	- *CAP. XXVI*
7	di scienza molto più in voga e più	**necessaria**	, e nella quale i fatti	- *CAP. XXVII*
8	ci sia però una connessione	**necessaria**	: ognuno era una	- *CAP. XXVIII*
9	dato occasione di fare una carità così	**necessaria**	; e, dicendo che	- *CAP. XXXIV*
10	dànno fastidio a nessuno. Conseguenza	**necessaria**	della gran facilità	- *CAP. XXXVII*

necessariamente *2*

1	Chi occupava un tal posto doveva	**necessariamente**	, in tempi di fame e	- *CAP. XII*
2	così inaspettato, e a quella notizia,	**necessariamente**	tronca e confusa,	- *CAP. XXIV*

necessarie *8*

1	aveva già date tutte le disposizioni	**necessarie**	, e stabilito ciò che	- *CAP. II*
2	di lagnarsi; e tutte l'altre bricconerie	**necessarie**	alla riuscita della	- *CAP. VII*
3	che la diffidenza era una delle virtù più	**necessarie**	nel suo ufizio, aveva per	- *CAP. X*
4	d'animo, con la serenità di mente	**necessarie**	, fanno il colpo così bene	- *CAP. XV*
5	come delle più raffinate, delle più	**necessarie**	come di quelle di	- *CAP. XXVIII*
6	e la stagione sua propria, le condizioni	**necessarie**	in somma per	- *CAP. XXVIII*
7	molti mezzi di prender l'informazioni	**necessarie**	; e il Tadino, per	- *CAP. XXXI*
8	in braccio, andare a comprar le cose	**necessarie**	al vitto. Gli amici,	- *CAP. XXXIV*

necessario *22*

1	qualcheduno, ne' casi in cui stimasser	**necessario**	di travisarsi, e l'impresa	- *CAP. III*
2	ci vuole bensì il curato, ma non è	**necessario**	che voglia; basta che ci	- *CAP. VI*
3	toccarlo. Ma non si farà che il puro	**necessario**	. - Sotto la tua sicurtà.	- *CAP. VII*
4	voluto tiranneggiar la figlia quanto era	**necessario**	per ispingerla al chiostro;	- *CAP. X*
5	col dottor Azzecca-garbugli, quanto era	**necessario**	per fargli comprendere il	- *CAP. XI*
6	Quando le ragioni son giuste...! Qui è	**necessario**	tutto l'amore, che	- *CAP. XIV*
7	il cordone di san Francesco, non è	**necessario**	d'averlo intorno alla	- *CAP. XVIII*
8	mancato di fiducia, d'essersi creduto	**necessario**	a qualche cosa. Mise le	- *CAP. XIX*
9	me, la mia povera Lucia; ma è anche	**necessario**	che nessuno sappia che	- *CAP. XX*
10	se non quanto fosse strettamente	**necessario**	. Diceva, come tutti	- *CAP. XXII*
11	uomo di proposito: voi siete molto più	**necessario**	altrove, - rispose il	- *CAP. XXIII*
12	che non son signori, se hanno più del	**necessario**	, sono obbligati di	- *CAP. XXIV*
13	in questo, tutti rimangono indietro del	**necessario**	. - Ebbene, - disse	- *CAP. XXIV*
14	a guisa di pendoni; tutto quel poco	**necessario**	che fosse atto a fare,	- *CAP. XXV*
15	l'eseguì, trattenendole solo quant'era	**necessario**	per dar loro, in fretta	- *CAP. XXV*
16	comunque vi ci siate messo, v'è	**necessario**	il coraggio, per	- *CAP. XXV*
17	avuto coraggio; perché il coraggio era	**necessario**	, ed essi confidavano.	- *CAP. XXV*
18	tanto più Bortolo s'insospettì, e credé	**necessario**	di risponder secondo	- *CAP. XXVI*
19	che il vigore e il sangue freddo, così	**necessario**	e raro in que'	- *CAP. XXXI*
20	più mandare indietro. Non è, credo,	**necessario**	d'esser molto versato	- *CAP. XXXI*
21	quegl'ingombri, se non quanto era	**necessario**	per iscansarli;	- *CAP. XXXIV*
22	gli toccò di vedere diremo quanto sia	**necessario**	a raccontar ciò che	- *CAP. XXXV*

necessita *1*

1	effetto, ciò che si dice in proverbio, di	**necessita**	virtù. Insegna a continuare	- *CAP. X*

necessità *22*

1	è cresciuta a segno, che ha posto in	**necessità**	l'Eccell. Sua, eccetera.	- *CAP. III*
2	bene a non eccedere il dovere e pura	**necessità**	, per (non) incorrere nella	- *CAP. III*
3	nel mestiere, o spinti allora dalla	**necessità**	a tender la mano.	- *CAP. IV*
4	che imprimeva il sentimento d'una	**necessità**	fatale. A sei anni,	- *CAP. IX*
5	e lo voleva in fatti. L'idea della	**necessità**	del suo consenso, idea	- *CAP. IX*
6	chiesa contigua, toglieva anche l'unica	**necessità**	che ci sarebbe stata	- *CAP. IX*
7	so io? In questo caso, mi troverei nella	**necessità**	di scegliere tra due partiti	- *CAP. X*
8	tutti verso una deliberazione da una	**necessità**	sentita da tutti, sapendo	- *CAP. XII*
9	dover esser più accette, o che qualche	**necessità**	istantanea pareva	- *CAP. XIII*
10	momenti, meno che per una gran	**necessità**	. - Continua dunque	- *CAP. XVI*
11	Allora serbava quel partito all'estrema	**necessità**	, e tirava innanzi, con	- *CAP. XVII*

12 pericolosa; e così ricevere scusa dalla **necessità** : giacché chi ha - *CAP. XIX*
13 qui per forza, quando non c'era **necessità** , fuor della mia pieve: - *CAP. XXIII*
14 si guardarono in viso. Nella dolorosa **necessità** di dividersi, l'esibizione - *CAP. XXV*
15 Chi gli ha messi, non dico nella **necessità** , ma nella tentazione - *CAP. XXVI*
16 con quelli per cui l'accatto era una **necessità** , un dolore, una - *CAP. XXVIII*
17 ma non fu possibile far intendere la **necessità** d'un tal ordine al - *CAP. XXVIII*
18 dirne poche, e solo quando c'è **necessità** : ché a stare zitti non - *CAP. XXX*
19 se ne ha generalmente, dev'essere, di **necessità** , molto incerta, e un - *CAP. XXXI*
20 il peso di provvedere alle pubbliche **necessità** , di riparare a ciò che - *CAP. XXXII*
21 e degli ordini; non solo, a molte **necessità** , pur troppo - *CAP. XXXII*
22 carne ci ha resi meno attenti alle vostre **necessità** , men pronti alle - *CAP. XXXVI*

nega *2*

1 chi vuol soffogarlo; chi afferma, chi **nega** , chi benedice, chi bestemmia. - *CAP. XIII*
2 non han che fare con la questione. Chi **nega** che ci possa essere di - *CAP. XXXVII*

negar *4*

1 luogo, dove non c'era chi le potesse **negar** nulla. - Son qui..., - cominciò - *CAP. X*
2 il quale professi cristianesimo può **negar** con la bocca, non ci esser - *CAP. XXII*
3 nel pubblico, quella caparbietà di **negar** la peste andava - *CAP. XXXI*
4 E lor signori mi vorranno **negar** l'influenze? Mi - *CAP. XXXVII*

negare *7*

1 alzi, padre... Mio fratello... non lo posso **negare** ... era un cavaliere... era un - *CAP. IV*
2 ce n'è di diritti assai, non si può **negare**) hanno appena immaginato un - *CAP. V*
3 alla sua corona, - non s'ostini a **negare** una giustizia così facile, e - *CAP. VI*
4 io fo l'oste. - Non potrete però **negare** che codesto vostro avventore - *CAP. XV*
5 che, da gran tempo, non si curava di **negare** né di riconoscere, occupato - *CAP. XX*
6 e fare una strage; non potendo ormai **negare** il propagamento di esso, e - *CAP. XXXI*
7 un nebbione uguale, inerte, che pareva **negare** il sole, senza prometter - *CAP. XXXIV*

negarla *2*

1 il lettore sarebbe più tentato di **negarla** . Ma, rifiutando - *INTRODUZIONE*
2 don Ferrante fu uno de' più risoluti a **negarla** , e che sostenne - *CAP. XXXVII*

negarlo *1*

1 che quel consenso si trattava di **negarlo** al principe padre, il quale lo - *CAP. IX*

negasse *2*

1 nuovo duca; la seconda perché gliela **negasse** , anzi aiutasse a cacciarlo da - *CAP. V*
2 nessuna parla di nessuno che la **negasse** ; e n'avrebbero parlato - *CAP. XXXI*

negata *3*

1 essendo cosa evidente, e da verun **negata** non essere i nomi - *INTRODUZIONE*
2 per suoi propri motivi, aveva intanto **negata** l'investitura al nuovo - *CAP. XXVII*
3 ch'era stata una burla, chi avesse **negata** l'esistenza d'una trama, - *CAP. XXXII*

negativa *1*

1 che si volevano, trasmise la risposta **negativa** , la quale fu trasmessa al - *CAP. XXVI*

negato *1*

1 per isventura il contagio, le venisse **negato** pratica dagli altri paesi; - *CAP. XXXI*

negavano *1*

1 che essi, secondo quell'opinione, **negavano** crudelmente alla fame di - *CAP. XI*

negheranno *1*

1 mi vorranno negar l'influenze? Mi **negheranno** che ci sian degli - *CAP. XXXVII*

neghino *1*

1 poi quell'altra così in aria... La **neghino** un poco, se possono, - *CAP. XXXVII*

negl' *2*

1 la religione, ma una larva come l'altre. **Negl'** intervalli in cui questa larva - *CAP. IX*
2 siete una dirittona voi; piantate **negl'** impicci noi poveri mondani, vi - *CAP. X*

negletta *1*

1 e ristretti il più che fosse possibile, **negletta** e trasandata ogni - *CAP. XXXIV*

negletto *1*

1 qua e là qualcosa di studiato o di **negletto** , che annunziava una monaca - *CAP. IX*

negli *35*

1 dir così, nella sua famiglia; professione, **negli** anni indietro, assai lucrosa; - *CAP. II*
2 continua de' lavoranti, attirati **negli** stati vicini da promesse, da - *CAP. II*
3 continuaron nelle case, e moriron **negli** sbadigli, per ricominciar poi - *CAP. VIII*
4 parole, nella pronunzia, nell'aspetto e **negli** atti. " Una giornata come - *CAP. XV*
5 da far bene? se c'è lavoro, come **negli** anni passati? Basta; Bortolo - *CAP. XVII*
6 e più dolci; provò maggior conforto **negli** sfoghi segreti con la madre; - *CAP. XVIII*
7 era il tempio più grande che fosse **negli** stati del re. Fatti i suoi - *CAP. XVIII*
8 forza qualunque; esser arbitro, padrone **negli** affari altrui, senz'altro - *CAP. XIX*
9 sempre l'effetto medesimo, d'imprimere **negli** animi una grand'idea di - *CAP. XIX*
10 tutto il giorno davanti agli occhi e **negli** orecchi: la volontà potente e - *CAP. XX*
11 e subito si sentì scorrere il paletto **negli** anelli, e l'uscio si spalancò. - *CAP. XXI*
12 il farlo, sfuggì sempre d'impicciarsi **negli** affari altrui; anzi si scusava - *CAP. XXII*
13 ritegno non comune, come ognuno sa, **negli** uomini zelatori del bene, - *CAP. XXII*
14 poi dell'abitato, nell'aperta campagna, **negli** andirivieni talvolta affatto - *CAP. XXIII*
15 altri; ma che, avendo fatto degli avanzi **negli** anni addietro, si trovava de' - *CAP. XXIV*
16 alla prossima villeggiatura. Visto, l'una **negli** occhi dell'altra, il consenso, - *CAP. XXV*
17 tra quegli argomenti, come un pulcino **negli** artigli del falco, che lo - *CAP. XXV*
18 nelle loro mani; e quando entra **negli** affari altrui, vuol anche - *CAP. XXVII*
19 ad essi s'introduce così facilmente **negli** animi; figuriamoci cosa - *CAP. XXVII*
20 fuscelli nascosti tra l'erba, va a cercare **negli** angoli le foglie passe e - *CAP. XXVII*
21 usare quella denominazione celeberrima **negli** annali moderni, il - *CAP. XXVIII*
22 e il bisogno, avevan dipinta ne' volti e **negli** atti una più cupa e - *CAP. XXVIII*
23 diroccavano; conoscevan facilmente **negli** orti la terra smossa di - *CAP. XXVIII*
24 lasciar troppo trasparire nel volto e **negli** atti il sentimento interno - *CAP. XXIX*
25 quella conversione facesse nascere **negli** sgherri che si trovavano - *CAP. XXIX*
26 dell'emanazioni autunnali delle paludi, e **negli** altri, effetto de' disagi e - *CAP. XXXI*
27 ignorati, d'un celebre delirio; perché, **negli** errori e massime negli - *CAP. XXXI*
28 delirio; perché, negli errori e massime **negli** errori di molti, ciò che è - *CAP. XXXI*
29 ai doveri difficili della circostanza, fu **negli** ecclesiastici. Ai lazzeretti, - *CAP. XXXII*
30 una palpitazion violenta, affannosa, **negli** orecchi un ronzìo, un - *CAP. XXXIII*
31 dolorosi presentimenti: gli pareva d'aver **negli** orecchi que' sinistri tocchi - *CAP. XXXIII*
32 che si sente, quanto quella che si trova **negli** altri. Certo, nessuno - *CAP. XXXIII*
33 forza uguale di vivere in tali servizi: **negli** uni l'estinzione d'ogni - *CAP. XXXV*
34 uni l'estinzione d'ogni senso di pietà, **negli** altri una pietà sovrumana. - *CAP. XXXV*
35 fanno un effetto in bocca, e un altro **negli** orecchi; e prese un po' - *CAP. XXXVIII*

negligenza *1*

1 che scoprisse rei d'avarizia o di **negligenza** o d'altre tacce - *CAP. XXII*

negozio *9*

1 Tonio, quando ci vediamo, per quel **negozio** ? A tal segno che quando, - *CAP. VI*
2 fosse qui a regolare. - E guastare il **negozio** principale! - rispondeva - *CAP. VII*
3 cognome, e di che nazione sarà, a che **negozio** viene, se ha seco armi... - *CAP. XIV*
4 giù... quel tiro del nome, cognome e **negozio** . A un figliuolo par mio...! - *CAP. XIV*
5 quell'infamità del nome, cognome e **negozio** ! - Sta' zitto, buffone; va' a - *CAP. XV*
6 cognome, e donde veniva, e per che **negozio** ... Alla larga! L'oste rispose - *CAP. XVI*

7	i suoi, per non perderli e disviare il	**negozio** ; ma il padrone mi vuol	- *CAP. XVII*
8	di conto, perché la carestia passa, e il	**negozio** dura. Ma prima di tutto,	- *CAP. XVII*
9	è stato la man di Dio, per il mio	**negozio** ; se non avessi quel	- *CAP. XVII*

nei *2*

1	ci può essere? - Bisognerebbe trovarsi	**nei** nostri piedi, per conoscer quanti	- *CAP. II*
2	affettata, che stentava a collocarsi	**nei** lineamenti duri di quella faccia.	- *CAP. VII*

nel *515*

1	" Questa riflessione dubitativa, nata	**nel** travaglio del decifrare	- *INTRODUZIONE*
2	mettere in mostra la sua virtù; ma poi,	**nel** corso della narrazione,	- *INTRODUZIONE*
3	del lago, anzi viene in parte a trovarsi	**nel** lago stesso, quando questo	- *CAP. I*
4	il casato del personaggio, non si trovan	**nel** manoscritto, né a questo luogo	- *CAP. I*
5	il muro i ciottoli che facevano inciampo	**nel** sentiero: poi alzava il viso, e, girati	- *CAP. I*
6	ad altri... A tutti costoro ordina che,	**nel** termine di giorni sei, abbiano a	- *CAP. I*
7	giustizia, intima loro di nuovo che,	**nel** termine di giorni sei, abbiano a	- *CAP. I*
8	sapeva impiegare nell'ordir cabale, e	**nel** suscitar nemici al suo gran nemico	- *CAP. I*
9	Questo basta ad assicurarci che,	**nel** tempo di cui noi trattiamo, c'era	- *CAP. I*
10	l'indice e il medio della mano sinistra	**nel** collare, come per raccomodarlo; e,	- *CAP. I*
11	nella mente di don Abbondio, come,	**nel** forte d'un temporale notturno, un	- *CAP. I*
12	le presero, o mostraron di prenderle	**nel** significato più serio. - Benissimo,	- *CAP. I*
13	non c'era pericolo; nell'opprimer cioè, e	**nel** vessare gli uomini pacifici e senza	- *CAP. I*
14	nello scansar tutti i contrasti, e	**nel** cedere, in quelli che non poteva	- *CAP. I*
15	pensieri ronzavano tumultuariamente	**nel** capo basso di don Abbondio. "	- *CAP. I*
16	che rifiutava, il pover'uomo si rivoltava	**nel** letto. Quello che, per ogni verso,	- *CAP. II*
17	col suo pugnale del manico bello,	**nel** taschino de' calzoni, con una	- *CAP. II*
18	sottrarre e fare scomparir la parola,	**nel** punto stesso ch'era costretto a	- *CAP. II*
19	con colori terribili il brutto incontro; e,	**nel** discorrere, accorgendosi sempre	- *CAP. II*
20	si metta la mano al petto, e pensi se	**nel** mio caso... Così dicendo, s'era	- *CAP. II*
21	passò davanti a casa sua, ch'era	**nel** mezzo del villaggio, e,	- *CAP. II*
22	cinto da un murettino. Renzo entrò	**nel** cortile, e sentì un misto e	- *CAP. II*
23	volto. Una fanciulletta che si trovava	**nel** cortile, gli corse incontro	- *CAP. II*
24	come ancora usano le contadine	**nel** Milanese. Intorno al collo aveva	- *CAP. II*
25	particolare. La piccola Bettina si cacciò	**nel** crocchio, s'accostò a Lucia, le	- *CAP. II*
26	ancora sulla strada; ma Lucia era	**nel** mezzo delle compagne, con gli	- *CAP. III*
27	scaffale di libri vecchi e polverosi:	**nel** mezzo, una tavola gremita	- *CAP. III*
28	ritto davanti alla tavola, con una mano	**nel** cocuzzolo del cappello, che	- *CAP. III*
29	siano tutti uguali, come sopra, salvo	**nel** caso dei calvi, o altri difettosi,	- *CAP. III*
30	tuttavia, con significazione più mitigata,	**nel** dialetto: e non ci sarà forse	- *CAP. III*
31	gliene avrebbe dato il parere. Ma,	**nel** mentre che bilanciavano i partiti,	- *CAP. III*
32	Si doveva pur fare oggi: ho veduto	**nel** paese una certa confusione,	- *CAP. III*
33	il pane, non si può allargar la mano	**nel** resto. - E per far tornare il	- *CAP. III*
34	e si sarebbe, come si dice, buttata	**nel** fuoco per quell'unica figlia, in	- *CAP. III*
35	laceri e macilenti, o invecchiati	**nel** mestiere, o spinti allora dalla	- *CAP. IV*
36	e s'era dato a viver da signore.	**Nel** suo nuovo ozio, cominciò a	- *CAP. IV*
37	e che a Lodovico toccasse d'andar	**nel** mezzo; e ciò in forza d'un'altra	- *CAP. IV*
38	più il puntiglio de' contendenti. -	**Nel** mezzo, vile meccanico; o ch'io	- *CAP. IV*
39	l'insolenza delle vostre parole. - Gettate	**nel** fango questo ribaldo, - disse il	- *CAP. IV*
40	come fuor di sé, cacciò la sua	**nel** ventre del feritore, il quale	- *CAP. IV*
41	- Son due. - Gli ha fatto un occhiello	**nel** ventre. - Chi è stato ammazzato?	- *CAP. IV*
42	che più di tutte si facevan sentire	**nel** frastono confuso di quella folla,	- *CAP. IV*
43	i sentimenti ch'eran confusi e affollati	**nel** suo animo: dolore dell'amico,	- *CAP. IV*
44	Così, a trent'anni, si ravvolse	**nel** sacco; e, dovendo, secondo l'uso,	- *CAP. IV*
45	da' parenti più prossimi, stava ritto	**nel** mezzo della sala, con lo sguardo	- *CAP. IV*
46	C'è talvolta,	**nel** volto e nel contegno d'un uomo,	- *CAP. IV*
47	C'è talvolta, nel volto e	**nel** contegno d'un uomo,	- *CAP. IV*
48	senza avvedersene, assorto com'era,	**nel** pensiero delle fatiche, delle	- *CAP. IV*
49	primitiva. Se una poverella sconosciuta,	**nel** tristo caso di Lucia, avesse	- *CAP. IV*
50	quanto colui fosse ostinato	**nel** suo sporco impegno, scoprir di	- *CAP. V*
51	alle proteste che mi facevan costoro,	**nel** buon tempo; eh eh! Eran pronti	- *CAP. V*
52	con lo scilinguagnolo bene sciolto.	**Nel** fatto però, per fargli prender	- *CAP. V*

53 lì in capo di tavola, in casa sua, **nel** suo regno, circondato d'amici, - *CAP. V*
54 andasse troppo avanti: - rimettiamola **nel** padre Cristoforo; e si stia alla - *CAP. V*
55 tutto ciò che tocca te solo, non entra **nel** conto ". - Sarà, - disse il cugino: - *CAP. V*
56 -. Il podestà rispose con un inchino, **nel** quale traspariva un sentimento - *CAP. V*
57 Qui andavan tutti d'accordo, almeno **nel** principale; ma il fracasso era - *CAP. V*
58 disse don Rodrigo, piantandosi in piedi **nel** mezzo della sala. Il suono delle - *CAP. VI*
59 di no: non voglia tener nell'angoscia e **nel** terrore una povera innocente. - *CAP. VI*
60 immobile, come, al cader del vento, **nel** forte della burrasca, un albero - *CAP. VI*
61 in un salotto, che rispondeva **nel** cortile; e, visto il campo libero, - *CAP. VI*
62 aguzzano il cervello: e Renzo il quale, **nel** sentiero retto e piano di vita - *CAP. VI*
63 Tonio, mescendo. - Oggi mi butterei **nel** fuoco per te. - Tu hai un debito - *CAP. VI*
64 quel negozio? A tal segno che quando, **nel** predicare, mi fissa quegli occhi - *CAP. VI*
65 Sebbene nessuno dei tre sperasse molto **nel** tentativo del padre Cristoforo, - *CAP. VII*
66 tuoi panni, ch'io sento quello che passa **nel** tuo cuore. Ma, pazienza! È - *CAP. VII*
67 due forti passioni schiamazzano insieme **nel** cuor d'un uomo, nessuno, - *CAP. VII*
68 portati bene; che n'avrai anche di più. **Nel** rimanente di quella lunga - *CAP. VII*
69 un non so che d'oscuro e di sinistro **nel** sembiante, entrò a chieder la - *CAP. VII*
70 che la sua potenza ne veniva ingrandita, **nel** fatto e nell'opinione. - Griso! - - *CAP. VII*
71 - rispose l'oste, scodellando le polpette **nel** piatto. - Va bene; ma come si - *CAP. VII*
72 al diverso modo che teneva costui **nel** soddisfare alle domande, dice - *CAP. VII*
73 fino alla fine. Renzo, stando indietro **nel** mangiare, come nel bere, - *CAP. VII*
74 stando indietro nel mangiare, come **nel** bere, attese a mescere ai due - *CAP. VII*
75 enfasi, e udito con molta ammirazione **nel** duomo di Milano, due anni - *CAP. VIII*
76 si levava gli occhiali, e li riponeva **nel** libricciolo. - Dirà il signor - *CAP. VIII*
77 a un suo cenno, dall'altra; e, **nel** mezzo, come al dividersi d'una - *CAP. VIII*
78 prese una risoluzione: tutto questo **nel** tempo che Renzo mise a - *CAP. VIII*
79 il mondo... voglio dire, così andava **nel** secolo decimo settimo. - *CAP. VIII*
80 che gli si chiedeva, senza mettersi lui **nel** tafferuglio, quale si fosse. Dà - *CAP. VIII*
81 in cui gli abbiamo lasciati, parte **nel** casolare e parte all'osteria. - *CAP. VIII*
82 un terzo malandrino, lo fa scendere **nel** cortiletto, come gli altri due, - *CAP. VIII*
83 saper dove; tanto che li raccozzò tutti **nel** mezzo del cortiletto. - Presto, - *CAP. VIII*
84 volta che la vedesse riscaldata ben bene **nel** racconto di que' tali matrimoni - *CAP. VIII*
85 si sentì venir rimbombando dall'alto, **nel** vano immoto dell'aria, per - *CAP. VIII*
86 affacciato alla finestra, aveva veduto **nel** cortiletto quello scompiglio de' - *CAP. VIII*
87 passo, si lascia sopravanzare, e si ficca **nel** corpo della battaglia: gli ultimi - *CAP. VIII*
88 ma gl'invasori erano spariti. S'entra **nel** cortile; si va all'uscio del - *CAP. VIII*
89 medesima mattina, il console, stando **nel** suo campo, col mento in una - *CAP. VIII*
90 sul manico della vanga mezza ficcata **nel** terreno, e con un piede sul - *CAP. VIII*
91 della prima razza, e somigliantissimi **nel** resto a que' due che cinque - *CAP. VIII*
92 mi fa, scegliendomi per suo ministro, **nel** servizio di voi suoi poveri cari - *CAP. VIII*
93 lettera al padre Bonaventura da Lodi, **nel** nostro convento di Porta - *CAP. VIII*
94 ha voluto -. Così dicendo s'inginocchiò **nel** mezzo della chiesa; e tutti - *CAP. VIII*
95 sua camera; e, seduta, com'era, **nel** fondo della barca, posò il - *CAP. VIII*
96 dovizioso. Quanto più si avanza **nel** piano, il suo occhio si ritira, - *CAP. VIII*
97 della strana condotta di quella persona, **nel** caso particolare, egli ha poi - *CAP. IX*
98 deduciamo che fosse Monza senz'altro. **Nel** vasto tesoro dell'induzioni - *CAP. IX*
99 onde anche lei può far alto e basso **nel** monastero; e anche la gente di - *CAP. IX*
100 fece entrare la madre e la figlia **nel** primo cortile del monastero, le - *CAP. IX*
101 stanza terrena, dalla quale si passava **nel** parlatorio: prima di mettervi il - *CAP. IX*
102 mai visto un monastero, quando fu **nel** parlatorio, guardò in giro dove - *CAP. IX*
103 una donna, non che per una monaca. **Nel** vestire stesso c'era qua e là - *CAP. IX*
104 bisogno, per qualche tempo, d'un asilo **nel** quale possa vivere sconosciuta, e - *CAP. IX*
105 Alla fine, - continuò, con un sorriso, **nel** quale traspariva un non so che - *CAP. IX*
106 La nostra infelice era ancor nascosta **nel** ventre della madre, che la sua - *CAP. IX*
107 le parole di questo genere stampavano **nel** cervello della fanciullina l'idea - *CAP. IX*
108 istradamento alla vocazione impostale, **nel** monastero dove l'abbiamo - *CAP. IX*
109 dire, il mestolo in mano, esultarono **nel** vedersi offerto il pegno d'una - *CAP. IX*
110 con le loro. Gertrude, appena entrata **nel** monastero, fu chiamata per - *CAP. IX*
111 la signorina; posto distinto a tavola, **nel** dormitorio; la sua condotta - *CAP. IX*
112 fossero congiurate a tirar la poverina **nel** laccio; ce n'eran molte delle - *CAP. IX*
113 carrozze. Queste immagini cagionarono **nel** cervello di Gertrude quel - *CAP. IX*

114 d'espiarla, chiudendosi volontariamente **nel** chiostro. Era legge che una - *CAP. IX*
115 tanto occupata, e s'occupava tuttavia, **nel** segreto della sua mente. Aveva - *CAP. IX*
116 La clausura era stretta e intera, come **nel** monastero; d'andare a spasso - *CAP. IX*
117 più trista, più scarsa, meno variata che **nel** monastero. A ogni annunzio - *CAP. IX*
118 avesse osato fiatar nulla dell'avvenuto. **Nel** fargli questa intimazione, il - *CAP. IX*
119 dell'avvenire. Il solo castello **nel** quale Gertrude potesse - *CAP. IX*
120 prima qualche intenzione di collocarla **nel** secolo, lei stessa ci aveva messo - *CAP. X*
121 Parlò delle distinzioni di cui goderebbe **nel** monastero e nel paese; che, là - *CAP. X*
122 di cui goderebbe nel monastero e **nel** paese; che, là sarebbe come una - *CAP. X*
123 dopo partito il principe, fu condotta **nel** gabinetto della principessa, per - *CAP. X*
124 fasce, e tirato su fino all'adolescenza, e **nel** quale aveva riposte tutte le sue - *CAP. X*
125 Si tratta di fare una comparsa solenne **nel** monastero e nel paese dove - *CAP. X*
126 una comparsa solenne nel monastero e **nel** paese dove siete destinata a far - *CAP. X*
127 i complimenti, e si partì. Gertrude, **nel** tornare, non aveva troppa voglia - *CAP. X*
128 e scorta della giovane monacanda, **nel** tempo tra la richiesta e - *CAP. X*
129 nel tempo tra la richiesta e l'entratura **nel** monastero; tempo che veniva - *CAP. X*
130 per esser accettata dalle madri -. **Nel** dir questo, s'era voltato verso la - *CAP. X*
131 come, e che so io? Se voi titubate **nel** rispondere, vi terrà sulla corda - *CAP. X*
132 all'interrogazioni più probabili, entrò **nel** solito discorso delle dolcezze e - *CAP. X*
133 godimenti ch'eran preparati a Gertrude **nel** monastero; e la trattenne in - *CAP. X*
134 era una delle virtù più necessarie **nel** suo ufizio, aveva per massima - *CAP. X*
135 aveva per massima d'andar adagio **nel** credere a simili proteste, e di - *CAP. X*
136 ciò che credeva più atto a confermarla **nel** buon proposito; e si licenziò. - *CAP. X*
137 le sale per uscire, s'abbatté **nel** principe, il quale pareva che - *CAP. X*
138 spose alle quali si dava questo titolo **nel** senso più ovvio e più usitato, le - *CAP. X*
139 altro personaggio le faceva parere che, **nel** sentirsi dare quel titolo, dovesse - *CAP. X*
140 d'entrar più presto che fosse possibile, **nel** monastero. Non c'era sicuramente - *CAP. X*
141 coscienza, potesse liberamente godersi **nel** mondo que' doni. La vista di - *CAP. X*
142 che le poche palle nere, trovate **nel** bossolo che decise della sua - *CAP. X*
143 consolazione le pareva talvolta di trovar **nel** comandare, nell'esser corteggiata - *CAP. X*
144 nell'esser corteggiata in monastero, **nel** ricever visite di complimento da - *CAP. X*
145 nello spendere la sua protezione, **nel** sentirsi chiamar la signora; ma - *CAP. X*
146 non schietta al certo, ma viva. **Nel** vòto uggioso dell'animo suo - *CAP. X*
147 congetture si sarebber fatte, se, appunto **nel** cercare, non si fosse scoperto una - *CAP. X*
148 cercare, non si fosse scoperto una buca **nel** muro dell'orto; la qual cosa fece - *CAP. X*
149 disse subito, e si ritenne per un pezzo, **nel** monastero e fuori, che si fosse - *CAP. X*
150 reale, piuttosto che averla sempre fissa **nel** pensiero, piuttosto che dover - *CAP. X*
151 per Lucia, e anche un certo sollievo **nel** far del bene a una creatura - *CAP. X*
152 far del bene a una creatura innocente, **nel** soccorrere e consolare oppressi, - *CAP. X*
153 e a suo riguardo, furono alloggiate **nel** quartiere della fattoressa attiguo - *CAP. X*
154 e deluso. E noi, lasciando le donne **nel** loro ricovero, torneremo al - *CAP. X*
155 possa esser bestia e ostinato, quando **nel** rimanente è un galantuomo! - - *CAP. XI*
156 certo è che un così gran segreto stava **nel** cuore della povera donna, come, - *CAP. XI*
157 la frangia che ci s'attacca naturalmente **nel** cucire, c'era da fare una storia - *CAP. XI*
158 in questo andavan tutti d'accordo; **nel** resto tutto era oscurità e - *CAP. XI*
159 consolazione di deporre un segreto **nel** seno d'un altro, dà a costui la - *CAP. XI*
160 e una tal condizione, chi la prendesse **nel** senso rigoroso delle parole, - *CAP. XI*
161 c'è che neve, s'avanza sospettosamente **nel** piano, si ferma ogni tanto, con - *CAP. XI*
162 il piccolo pastore correva per cacciarlo **nel** branco, un altro, due, tre ne - *CAP. XI*
163 cose, s'ingolfava tutto nella rabbia, e **nel** desiderio della vendetta; ma gli - *CAP. XI*
164 porta Tosa. Un fossatello le scorreva **nel** mezzo, fino a poca distanza - *CAP. XI*
165 sprovveduta, alla messe del `6´., **nel** quale siamo con la nostra - *CAP. XII*
166 delle stagioni (e questo non solo **nel** milanese, ma in un buon tratto - *CAP. XII*
167 protestavano di voler gettar la pala **nel** forno, e andarsene; e intanto - *CAP. XII*
168 s'erano avvantaggiati molto e poi molto **nel** passato, che s'avvantaggerebbero - *CAP. XII*
169 rivocarlo; giacché, chi può ora entrar **nel** cervello d'Antonio Ferrer? il - *CAP. XII*
170 o come qui si diceva spagnolescamente **nel** gergo segretariesco d'allora, si - *CAP. XII*
171 Però risolvette di non cacciarsi **nel** fitto della mischia, a farsi - *CAP. XII*
172 E lì eran ben pochi quelli che, **nel** passar davanti alla nicchia che - *CAP. XII*
173 via de' fustagnai, e di lì si sparpagliò **nel** Cordusio. Ognuno, al primo - *CAP. XII*
174 dall'alto come un tuono, rimbomba **nel** vòto cortile; ogni buco della - *CAP. XIII*

175 avvezza. Renzo, questa volta, si trovava **nel** forte del tumulto, non già - *CAP. XIII*
176 grazia del cielo, accade talvolta anche **nel** male quella cosa troppo - *CAP. XIII*
177 nel male quella cosa troppo frequente **nel** bene, che i fautori più ardenti - *CAP. XIII*
178 i più spietati consigli, soffian **nel** fuoco ogni volta che principia - *CAP. XIII*
179 cavalloni intorno a una nave che avanza **nel** forte della tempesta. Più acuto, - *CAP. XIII*
180 qualche frase, ripetuta da un crocchio **nel** suo passaggio, gli si faceva - *CAP. XIII*
181 ammaccati, sforzati e scombaciati **nel** mezzo lasciavano veder fuori - *CAP. XIII*
182 lasciar andare in prigione il vicario; e **nel** tempo della fermata, molti di - *CAP. XIII*
183 e a mantener come una corsìa **nel** mezzo della folla, che la - *CAP. XIII*
184 il vicario, che stesse ben rincantucciato **nel** fondo, e non si facesse vedere, - *CAP. XIII*
185 uditorio un discorso, il più continuo **nel** tempo, e il più sconnesso nel - *CAP. XIII*
186 continuo nel tempo, e il più sconnesso **nel** senso, che fosse mai; - *CAP. XIII*
187 non intendeva il latino. A Pedro, **nel** passar tra quelle due file di - *CAP. XIII*
188 - non sono un signorino avvezzo a star **nel** cotone: qualcosa alla buona da - *CAP. XIV*
189 capir l'imbroglio, taffete, buttan dentro **nel** discorso qualche parola in - *CAP. XIV*
190 della brigata. Non già che tutti fossero **nel** loro buon senno, o nel loro - *CAP. XIV*
191 che tutti fossero nel loro buon senno, o **nel** loro qual si fosse senno - *CAP. XIV*
192 le aveva date; e uscì. Ma, già **nel** far quelle operazioni, aveva - *CAP. XV*
193 venir tu sulla fine, a guastarmi l'uova **nel** paniere. Manca osterie in - *CAP. XV*
194 ma non era momento da ridere. Già **nel** venire, aveva visto per le - *CAP. XV*
195 servirono ad altro che a confermarlo **nel** disegno che già aveva in testa, - *CAP. XV*
196 il nostro storico, il quale pare che fosse **nel** numero de' suoi amici: ma, in - *CAP. XV*
197 stretto nella calca, come una pagliucola **nel** ghiaccio; e riscontrandosi a viso - *CAP. XV*
198 disegnato per suo rifugio quel paese **nel** territorio di Bergamo, dov'era - *CAP. XVI*
199 de' suoi liberatori; ma siccome **nel** poco tempo che aveva avuto - *CAP. XVI*
200 dietro un momento, e, accozzando **nel** suo pensiero quella maniera di - *CAP. XVI*
201 A me mi par di sì: potete domandare **nel** primo paese che troverete - *CAP. XVI*
202 si pensasse colà sul grand'avvenimento **nel** quale egli aveva avuta non - *CAP. XVI*
203 la più corta, per non arrischiare d'esser **nel** numero. Milano, quand'io ne - *CAP. XVI*
204 ma certo era uno de' capi. Già ieri, **nel** forte del baccano, aveva fatto il - *CAP. XVI*
205 tutto gli faceva ombra. Quantunque, **nel** momento che usciva di - *CAP. XVII*
206 in un abbaiar frettoloso e rabbioso: **nel** passar davanti alla porta, - *CAP. XVII*
207 così fermo, sospeso il fruscìo de' piedi **nel** fogliame, tutto tacendo - *CAP. XVII*
208 e non esitò a internarsi sempre più **nel** bosco, dietro all'amico - *CAP. XVII*
209 giù, se qualche barchetta si movesse **nel** fiume, ascoltò se sentisse - *CAP. XVII*
210 al certo, ma strettamente legate **nel** cuore del giovine: una treccia - *CAP. XVII*
211 Ma anche la consolazione che provava **nel** fermare sopra di esse il - *CAP. XVII*
212 pallida e senza raggio, pure spiccava **nel** campo immenso d'un bigio - *CAP. XVII*
213 Adagio, adagio, - disse il padrone; ma **nel** veder poi con che garbo il - *CAP. XVII*
214 quali dovette accorgersi che troverebbe **nel** paese in cui s'inoltrava, la - *CAP. XVII*
215 s'inoltrava, la penuria che aveva lasciata **nel** suo. Per tutta la strada, e più - *CAP. XVII*
216 di mestiere, e mostravan la miseria più **nel** viso che nel vestiario: - *CAP. XVII*
217 e mostravan la miseria più nel viso che **nel** vestiario: contadini, montanari, - *CAP. XVII*
218 e ritto, vicino a loro, un uomo, **nel** viso del quale e nelle - *CAP. XVII*
219 quello ch'io l'abbia saputo esprimere. **Nel** rimanente della strada, - *CAP. XVII*
220 bel nome. - Tant'è: chi è nato **nel** milanese, e vuol vivere nel - *CAP. XVII*
221 chi è nato nel milanese, e vuol vivere **nel** bergamasco, bisogna - *CAP. XVII*
222 a chi sarà spedito a prenderlo; e tanto **nel** caso del sì, come nel caso - *CAP. XVIII*
223 e tanto nel caso del sì, come **nel** caso del no, accedatis ad - *CAP. XVIII*
224 che Renzo è scappato dalla giustizia, **nel** bel mezzo di Milano, e poi - *CAP. XVIII*
225 più è grossa, tanto meno vien creduta **nel** paese, dove Renzo è - *CAP. XVIII*
226 raccogliere: che Lucia era ricoverata **nel** tal monastero, sotto la - *CAP. XVIII*
227 donne s'erano appena accomodate **nel** loro ricovero, che si sparse - *CAP. XVIII*
228 per Monza, e per conseguenza anche **nel** monastero, la nuova di quel - *CAP. XVIII*
229 Renzo appunto arrivato in Milano **nel** giorno fatale, diede qualche - *CAP. XVIII*
230 e della dolcezza della poverina, e **nel** sentirsi ringraziare e benedire - *CAP. XVIII*
231 conforto a Lucia. Un altro ne trovava **nel** lavorar di continuo; e - *CAP. XVIII*
232 che le dessero qualcosa da fare: anche **nel** parlatorio, portava sempre - *CAP. XVIII*
233 nuove, e di tornar presto; e partì. **Nel** viaggio, non accadde nulla - *CAP. XVIII*
234 il frate, alzando le spalle, e ritirando **nel** cappuccio la testa rasa. - - *CAP. XVIII*
235 vi godeva un certo credito; ma **nel** farlo valere, e nel farlo - *CAP. XVIII*

236 un certo credito; ma nel farlo valere, e **nel** farlo rendere con gli altri, - *CAP. XVIII*
237 un'altra volta detto a quattr'occhi, **nel** vano d'una finestra, che il - *CAP. XVIII*
238 che i frati bisogna lasciarli cuocere **nel** loro brodo? Basta il da fare - *CAP. XVIII*
239 - ho paura d'aver fatto torto a Rodrigo **nel** concetto del signore zio. Non - *CAP. XVIII*
240 se sia venuto da un seme maturato **nel** campo stesso, o portatovi dal - *CAP. XIX*
241 certo che anderemo d'accordo. Mi dica: **nel** loro convento di Pescarenico - *CAP. XIX*
242 vedere, in quel punto, fu come quando, **nel** mezzo d'un'opera seria, s'alza, - *CAP. XIX*
243 l'atto, la voce del conte zio, **nel** dir quel pur troppo!, tutto fu - *CAP. XIX*
244 è impossibile, mi pare, che **nel** paese non sia traspirato - *CAP. XIX*
245 Mio nipote è un cavaliere che **nel** mondo è considerato... secondo - *CAP. XIX*
246 di gran parole, metteva quel signore **nel** maneggio d'un affare; ma - *CAP. XIX*
247 d'affari che potesse avere avviati **nel** paese da cui deve partire, e - *CAP. XIX*
248 ", e fermi lì. Giuseppe Ripamonti, che, **nel** quinto libro della quinta - *CAP. XIX*
249 quel personaggio. " Riferirò ", dice, **nel** suo bel latino, da cui - *CAP. XIX*
250 inferiori, che gli stessero alla sinistra. **Nel** fatto però, veniva anche lui a - *CAP. XIX*
251 di don Rodrigo, e lo porta addirittura **nel** mezzo della valle, appiè del - *CAP. XX*
252 come se un demonio nascosto **nel** suo cuore gliel avesse - *CAP. XX*
253 quella stessa immagine, apparendogli **nel** silenzio della notte, nella - *CAP. XX*
254 gridar dentro di sé: Io sono però. **Nel** primo bollor delle passioni, la - *CAP. XX*
255 Gertrude, ritirata con Lucia **nel** suo parlatorio privato, le faceva - *CAP. XX*
256 ma poco dopo si rincorò alquanto, **nel** vedere una carrozza da viaggio - *CAP. XX*
257 di costei, esprimere ciò che passava **nel** suo animo? Spalancava gli occhi - *CAP. XX*
258 nerborute la tenevano come conficcata **nel** fondo della carrozza; quattro - *CAP. XX*
259 andando sempre di corsa, s'era inoltrata **nel** bosco. Dopo qualche tempo, la - *CAP. XX*
260 Accorata, affannata, atterrita sempre più **nel** vedere che le sue parole non - *CAP. XX*
261 più duri. Si strinse il più che poté, **nel** canto della carrozza, mise le - *CAP. XX*
262 una selvaggia voluttà di vendetta, ora, **nel** metter le mani addosso a - *CAP. XX*
263 del dovere, deposta come un germe **nel** cuore di tutti gli uomini, - *CAP. XX*
264 cuore di tutti gli uomini, svolgendosi **nel** suo, insieme co' sentimenti d'un - *CAP. XX*
265 l'ossa sur una strada, e lei vedova **nel** castello. La vendetta che il - *CAP. XX*
266 vide Lucia rannicchiata in terra, **nel** canto il più lontano dall'uscio. - *CAP. XXI*
267 stava più che mai raggomitolata **nel** cantuccio, col viso nascosto tra - *CAP. XXI*
268 dal vedere una cert'aria d'esitazione **nel** viso e nel contegno del suo - *CAP. XXI*
269 una cert'aria d'esitazione nel viso e **nel** contegno del suo tiranno. - Se - *CAP. XXI*
270 il paletto, tornò a rannicchiarsi **nel** suo cantuccio. - Oh povera me! - *CAP. XXI*
271 venne a posar la paniera sur una tavola **nel** mezzo della camera. Invitò poi - *CAP. XXI*
272 - disse Lucia, rimettendosi di nuovo **nel** suo cantuccio. - Ma il Signore - *CAP. XXI*
273 disse, poi, rivoltandosi arrabbiatamente **nel** letto divenuto duro duro, sotto - *CAP. XXI*
274 per dir così, superstite, si slanciò **nel** tempo che pure continuerebbe - *CAP. XXI*
275 sopravvissuto; la sorpresa, la confusione **nel** castello, il giorno dopo: ogni - *CAP. XXI*
276 no, no, la notte! " E ricaduto **nel** vòto penoso dell'avvenire, - *CAP. XXI*
277 per la camera, vide Lucia rannicchiata **nel** suo cantuccio e quieta. - - *CAP. XXII*
278 in un canto del cortile; poi entrò **nel** salottino: e anche lì, occhiate, - *CAP. XXII*
279 - Però, a quella chiamata che risonò **nel** silenzio generale, dovette - *CAP. XXII*
280 seguente. Federigo Borromeo, nato **nel** `56~, fu degli uomini rari in - *CAP. XXII*
281 per diversi terreni, va limpido a gettarsi **nel** fiume. Tra gli agi e le pompe, - *CAP. XXII*
282 trasmesse da una generazione all'altra, **nel** più elementare insegnamento - *CAP. XXII*
283 potesse render la sua utile e santa. **Nel** `5.@ manifestò la risoluzione - *CAP. XXII*
284 predicava santo. Entrò poco dopo **nel** collegio fondato da questo in - *CAP. XXII*
285 predicano sempre che la perfezione sta **nel** mezzo; e il mezzo lo fissan - *CAP. XXII*
286 pericoloso servizio. Perciò, venendogli, **nel** `595, proposto da Clemente - *CAP. XXII*
287 un dovere principalissimo; e qui, come **nel** resto, i suoi fatti furon - *CAP. XXII*
288 inesausta di quest'uomo, non meno che **nel** dare, spiccava in tutto il suo - *CAP. XXII*
289 tanto più, quanto ne trovan meno **nel** mondo. E qui pure ebbe a - *CAP. XXII*
290 l'avvertì che usasse più riguardo **nel** far tante carezze a que' - *CAP. XXII*
291 - san Carlo non si sarebbe trovato **nel** caso di dibattere se dovesse - *CAP. XXIII*
292 serena e pensierosa; con la canizie, **nel** pallore, tra i segni - *CAP. XXIII*
293 sento, e che, certo, vi si manifesta **nel** mio aspetto, vi par egli ch'io - *CAP. XXIII*
294 - Una buona nuova, io? Ho l'inferno **nel** cuore; e vi darò una buona - *CAP. XXIII*
295 scosse, e rimase stupefatto un momento **nel** sentir quel linguaggio così - *CAP. XXIII*
296 voi immaginare e fare cose più grandi **nel** male, che Dio non possa - *CAP. XXIII*

297 Dio non possa farvene volere e operare **nel** bene? Cosa può Dio far di - *CAP. XXIII*
298 addosso a lui, e come essa era ancor **nel** castello... - Ah, non perdiam - *CAP. XXIII*
299 accolto, così accarezzato, se gli voltò **nel** passare, si fermò un - *CAP. XXIII*
300 a cui nessuno badò. Quando furono **nel** mezzo della stanza, entrò - *CAP. XXIII*
301 tribolato. Ma appena messo piede **nel** cortiletto, vide un'altra - *CAP. XXIII*
302 Ecco lì, ora pare sant'Antonio **nel** deserto; ora pare Oloferne in - *CAP. XXIII*
303 ogni deserto: Dante non istava peggio **nel** mezzo di Malebolge. Passan - *CAP. XXIII*
304 era rimasto lì fermo, quasi sull'uscio; **nel** veder poi quell'atto di - *CAP. XXIV*
305 scala, arrivarono all'uscio che metteva **nel** cortile. L'innominato lo - *CAP. XXIV*
306 orco! E ora, al pensiero d'essere stata **nel** suo terribil potere, e d'essere - *CAP. XXIV*
307 più sensibile a tutto il resto; e tanto **nel** presente, quanto ne' pensieri - *CAP. XXIV*
308 La buona donna, fatta seder Lucia **nel** miglior luogo della sua - *CAP. XXIV*
309 poté finalmente presentarla a Lucia. E **nel** vedere la poverina a riaversi - *CAP. XXIV*
310 com'essa diceva, non c'era il gatto **nel** fuoco. - Tutti s'ingegnano - *CAP. XXIV*
311 memoria. Si confermò più che mai **nel** proposito di mantener la - *CAP. XXIV*
312 me! che le era scappato detto tra sé, **nel** primo momento. Agnese - *CAP. XXIV*
313 era entrata in fretta e in furia **nel** baroccio, continuando per la - *CAP. XXIV*
314 facevan cento congetture, senza mai dar **nel** segno, anzi senza neppure - *CAP. XXIV*
315 un santo. Il ribrezzo che Lucia provava **nel** tornare sopra memorie così - *CAP. XXIV*
316 gli venissero dietro con gli altri; entrò **nel** primo cortile, andò verso il - *CAP. XXIV*
317 la quale siamo andati finora, conduce **nel** fondo dell'inferno. Non è un - *CAP. XXIV*
318 lui, dietro a loro, e, piantatosi prima **nel** mezzo del cortile, stette a - *CAP. XXIV*
319 Il giorno seguente, **nel** paesetto di Lucia e in tutto il - *CAP. XXV*
320 momento in momento, stette rintanato **nel** suo palazzotto, solo co' suoi - *CAP. XXV*
321 sul principio stesso del suo pontificato, **nel** primo solenne ingresso in - *CAP. XXV*
322 di scomposto e di violento, che, anche **nel** far dimostrazioni di - *CAP. XXV*
323 benevolenza a un vescovo in chiesa, e **nel** moderarle, si dovesse andar - *CAP. XXV*
324 chiesto da lavorare; e, come aveva fatto **nel** monastero, cuciva, cuciva, - *CAP. XXV*
325 diritto; le accadeva di non vedere **nel** fatto ciò che c'era di reale, o - *CAP. XXV*
326 le sue istruzioni alle donne. Solo, **nel** passar loro accanto, mentre - *CAP. XXV*
327 matrimonio, quando n'eravate richiesto, **nel** giorno fissato; e il perché. - - *CAP. XXV*
328 Dove sarebbe, se fosse comparsa **nel** mondo con codeste dottrine? - *CAP. XXV*
329 lo sguardo, fu tutto maravigliato, **nel** veder l'aspetto di quell'uomo, - *CAP. XXVI*
330 riusciva mai d'indovinare né di capire, **nel** vederlo, dico, passare, da - *CAP. XXVI*
331 e Dio sa quel che faremmo noi **nel** caso stesso, quel che abbiam - *CAP. XXVI*
332 perché, dopo tante sventure, che dico? **nel** mezzo della sventura, abbian - *CAP. XXVI*
333 di Lucia cento scudi d'oro ch'eran **nel** gruppo, per servir di dote - *CAP. XXVI*
334 me, avrei avuto caro di lasciar l'ossa **nel** mio paese; ma ora che tu - *CAP. XXVI*
335 braccio al collo, e nascondendo il viso **nel** seno di lei. - Cosa c'è? - - *CAP. XXVI*
336 la sua volontà -. E la parola morì **nel** pianto. A quell'argomento - *CAP. XXVI*
337 tempo in casa d'un suo parente, **nel** tal paese, dove non aveva - *CAP. XXVI*
338 esser passato in Germania, perito **nel** guadare un fiume: che non si - *CAP. XXVI*
339 quelle ed altre voci si sparsero anche **nel** territorio di Lecco, e - *CAP. XXVI*
340 farsi liberare, fosse accolto e ricettato **nel** territorio bergamasco. Il - *CAP. XXVI*
341 operai di seta milanesi a trasportarsi **nel** territorio bergamasco, e - *CAP. XXVI*
342 nella sua giurisdizione, e segnatamente **nel** tal paese, si trovasse il tal - *CAP. XXVI*
343 di Savoia era entrato, dalla sua parte, **nel** Monferrato; don Gonzalo - *CAP. XXVII*
344 Milano, e ci accorse in persona. Qui, **nel** ragguaglio che gli si diede, - *CAP. XXVII*
345 ad esplorare insieme, nella sua faccia e **nel** suo contegno, come stesse - *CAP. XXVII*
346 non sapeva scrivere, e neppur leggere, **nel** senso esteso della parola; e - *CAP. XXVII*
347 mezzo di mandarla ad Antonio Rivolta **nel** luogo del suo domicilio: - *CAP. XXVII*
348 le quali, diceva, - quando hanno **nel** cuore uno scapestrato (ed è - *CAP. XXVII*
349 di quello sdegno che poteva aver luogo **nel** suo animo dolce e nella sua - *CAP. XXVII*
350 l'acerba predicatrice, la quale poi **nel** resto la trattava con gran - *CAP. XXVII*
351 contrasti, delle difficoltà che incontrava **nel** maneggio d'altri affari - *CAP. XXVII*
352 fisso nelle sue idee, un letterato; titolo **nel** quale, insieme con la stizza, - *CAP. XXVII*
353 Don Ferrante passava di grand'ore **nel** suo studio, dove aveva una - *CAP. XXVII*
354 retta. Del rimanente, quantunque, **nel** giudizio de' dotti, don - *CAP. XXVII*
355 spiegando come la salamandra stia **nel** fuoco senza bruciare: come - *CAP. XXVII*
356 ma acuto. Ma, poco prima del tempo **nel** quale è circoscritta la nostra - *CAP. XXVII*
357 cavalleria. L'autore però degli autori, **nel** suo concetto, era il nostro - *CAP. XXVII*

358 dico, immaginato di far entrare il riso **nel** composto del pane detto di - *CAP. XXVIII*
359 di proporzione, e a un di presso **nel** medesimo ordine) ad onta - *CAP. XXVIII*
360 sfarzosi, o anche a un certo non so che **nel** portamento e nel gesto, a - *CAP. XXVIII*
361 un certo non so che nel portamento e **nel** gesto, a quel marchio che - *CAP. XXVIII*
362 i lividi e le margini de' colpi ricevuti **nel** difendere quelle loro poche - *CAP. XXVIII*
363 e d'uno sfinimento più abbandonato, **nel** sesso e nell'età più deboli. - *CAP. XXVIII*
364 in segreto molte famiglie povere; **nel** palazzo arcivescovile, come - *CAP. XXVIII*
365 cresce tutto l'altro ammasso di miserie. **Nel** tribunale di provvisione - *CAP. XXVIII*
366 sani e infermi, in un sol luogo, **nel** lazzeretto, dove fosser - *CAP. XXVIII*
367 nostri giorni, una grande apertura fatta **nel** mezzo, e una piccola, in un - *CAP. XXVIII*
368 non c'eran che due entrature; una **nel** mezzo del lato che guarda - *CAP. XXVIII*
369 città, l'altra di rimpetto, nell'opposto. **Nel** centro dello spazio - *CAP. XXVIII*
370 tutta, per il lungo e per il largo. **Nel** momento di cui parliamo, - *CAP. XXVIII*
371 che il contagio scoppiasse da principio **nel** lazzeretto medesimo, come, - *CAP. XXVIII*
372 la vera, il numero giornaliero de' morti **nel** lazzeretto oltrepassò in - *CAP. XXVIII*
373 e persuaso con la sua potente parola, **nel** Consiglio di quello di - *CAP. XXVIII*
374 di nuovo, e concluso un accordo, **nel** quale il duca, tra l'altre - *CAP. XXVIII*
375 e la Valtellina; si disponeva a calar **nel** milanese. Oltre tutti i danni - *CAP. XXVIII*
376 dal palazzo di corte, fino alla porta. E **nel** processo che si fece poi su - *CAP. XXVIII*
377 di portarsi all'impresa di Mantova; e **nel** mese di settembre, entrò - *CAP. XXVIII*
378 e nel mese di settembre, entrò **nel** ducato di Milano. La - *CAP. XXVIII*
379 Oltre di ciò, siccome i principi, **nel** prendere, per dir così, ad - *CAP. XXVIII*
380 scendendo dalla Valtellina per portarsi **nel** mantovano, dovevan seguire - *CAP. XXVIII*
381 da costeggiare: in tutto otto giornate **nel** ducato di Milano. Una gran - *CAP. XXVIII*
382 nella Valsassina, da dove sboccarono **nel** territorio di Lecco. - *CAP. XXVIII*
383 vota; e si mise in fretta a collocarvi **nel** fondo un po' di biancheria - *CAP. XXIX*
384 e pensava agli scudi, che teneva cuciti **nel** busto, si rammentò che, - *CAP. XXIX*
385 chiave in tasca. Don Abbondio diede, **nel** passare, un'occhiata alla - *CAP. XXIX*
386 con questa cosa qui? - disse Agnese. - **Nel** vestito gli somiglia; ma... - - *CAP. XXIX*
387 volte aveva mostrato nell'offendere e **nel** difendersi, ora lo mostrava - *CAP. XXIX*
388 e nel difendersi, ora lo mostrava **nel** non fare né l'una cosa né - *CAP. XXIX*
389 attento a non lasciar troppo trasparire **nel** volto e negli atti il - *CAP. XXIX*
390 stipendiati di delitti, tanti compagni **nel** delitto, che perdevano una - *CAP. XXIX*
391 rotti i fili di trame ordite da un pezzo, **nel** momento forse che - *CAP. XXIX*
392 medesime. Molt'odio, come trovo **nel** luogo, altrove citato, del - *CAP. XXIX*
393 abbandonati; i forestieri eran rimasti **nel** castello, come servitori: gli - *CAP. XXIX*
394 servizio, o suoi dipendenti, a preparar **nel** castello alloggio a quante più - *CAP. XXIX*
395 gente c'è a questo mondo! " Entrati **nel** castello, il signore fece - *CAP. XXX*
396 volessero mettere in salvo lassù. **Nel** quartiere degli uomini, - *CAP. XXX*
397 giorni stettero i nostri fuggitivi **nel** castello, in mezzo a un - *CAP. XXX*
398 finalmente se ne ritornò. E ripassando **nel** paesetto salvato, non si - *CAP. XXX*
399 il drappello liberatore e il condottiero. **Nel** castello, tra quella - *CAP. XXX*
400 anche di congiunti o d'amici rimasti **nel** pericolo, le nuove che - *CAP. XXX*
401 non voleva farsi le spese, si distribuiva **nel** castello pane, minestra e vino: - *CAP. XXX*
402 una buona parte della giornata; il resto **nel** chiacchierare con certe amiche - *CAP. XXX*
403 piatti; tutto insieme o sparpagliato. Solo **nel** focolare si potevan vedere i - *CAP. XXX*
404 quando trovava mancante qualche cosa, **nel** momento che ne avrebbe - *CAP. XXX*
405 potesse entrar con le bande alemanne **nel** milanese, c'era entrata - *CAP. XXXI*
406 principali di quella calamità; **nel** milanese, s'intende, anzi in - *CAP. XXXI*
407 di rappresentar lo stato delle cose **nel** quale verranno a trovarsi i - *CAP. XXXI*
408 volgare, almeno in Italia; se anche **nel** resto d'Europa, i dotti lo - *CAP. XXXI*
409 riferì, il ´@ d'ottobre, **nel** tribunale della sanità, come, - *CAP. XXXI*
410 de' disagi e degli strapazzi sofferti, **nel** passaggio degli alemanni. Una - *CAP. XXXI*
411 meglio, cecità e fissazione prevaleva **nel** senato, nel Consiglio de' - *CAP. XXXI*
412 e fissazione prevaleva nel senato, **nel** Consiglio de' decurioni, in - *CAP. XXXI*
413 ma otteneva poco o niente. E **nel** tribunale stesso, la premura - *CAP. XXXI*
414 soldato italiano al servizio di Spagna; **nel** resto non sono ben - *CAP. XXXI*
415 un Pietro Antonio Lovato, di quartiere **nel** territorio di Lecco; secondo il - *CAP. XXXI*
416 a Chiavenna. Differiscono anche **nel** giorno della sua entrata in - *CAP. XXXI*
417 a fermarsi in una casa di suoi parenti, **nel** borgo di porta orientale, - *CAP. XXXI*
418 la benevolenza, per la sua gran carità **nel** curare e nel beneficare i - *CAP. XXXI*

per la sua gran carità nel curare e **nel** beneficare i poveri. E, una - *CAP. XXXI*
del mese di marzo, cominciarono, prima **nel** borgo di porta orientale, poi - *CAP. XXXI*
angosce non erano ancor venute. **Nel** lazzeretto, dove la - *CAP. XXXI*
piacere; e il ^@ di marzo, entrarono **nel** lazzeretto. Il presidente della - *CAP. XXXI*
et prudenza haueuano mantenuto **nel** Lazeretto tante migliaia de - *CAP. XXXI*
le cose che posson farle onore. Anche **nel** pubblico, quella caparbietà - *CAP. XXXI*
a un tempo una preoccupazione furiosa **nel** popolo, e in loro una - *CAP. XXXI*
Mentre il tribunale cercava, molti **nel** pubblico, come accade, - *CAP. XXXI*
questa peste ci fosse. E perché, tanto **nel** lazzeretto, come per la città, - *CAP. XXXI*
era stato, il ~ di maggio, deciso **nel** consiglio de' decurioni, di - *CAP. XXXII*
conclusioni. Qualche tempo dopo, **nel** colmo della peste, il - *CAP. XXXII*
trovasse qualcosa di strano, di sospetto **nel** volto, nel vestito, erano - *CAP. XXXII*
di strano, di sospetto nel volto, **nel** vestito, erano untori: al - *CAP. XXXII*
dalle cattive degli altri. Se poi, **nel** ceder che fece, avesse o non - *CAP. XXXII*
una candela o un torcetto in mano. **Nel** mezzo, tra il chiarore di più - *CAP. XXXII*
i cinquecento. Più innanzi, e **nel** colmo, arrivò, secondo il - *CAP. XXXII*
chiunque di loro andasse freddo **nel** lavoro, per mandarli ai - *CAP. XXXII*
Si cacciò in somma e visse **nel** mezzo della pestilenza, - *CAP. XXXII*
trovarono nella confusion comune, **nel** rilasciamento d'ogni forza - *CAP. XXXII*
dell'affermazioni di molti scrittori. Così, **nel** lungo e tristo periodo de' - *CAP. XXXII*
s'era trovato, in un batter d'occhio, **nel** medesimo luogo dove era - *CAP. XXXII*
almanacchi perfetti, stampato in Torino, **nel** `6´^, correva per le bocche - *CAP. XXXII*
di tutti. Un'altra cometa, apparsa **nel** giugno dell'anno stesso della - *CAP. XXXII*
entrare, tenuta d'occhio, per dir così, **nel** suo progresso, il quale - *CAP. XXXII*
in Milano, - dice il buon Muratori, **nel** luogo sopraccitato, - che - *CAP. XXXII*
notte, verso la fine d'agosto, proprio **nel** colmo della peste, tornava - *CAP. XXXIII*
ve', - disse don Rodrigo, che lesse **nel** fare del Griso il pensiero - *CAP. XXXIII*
il suo padrone. Lasciando ora questo **nel** soggiorno de' guai, - *CAP. XXXIII*
Renzo, come giovine di talento, e abile **nel** mestiere, era, in una - *CAP. XXXIII*
a indovinarsi. Scoppiata poi la peste **nel** milanese, e appunto, come - *CAP. XXXIII*
sempre più si poteva conoscere **nel** suo volto pallido e smunto, - *CAP. XXXIII*
gli pareva: vedeva qualcosa di forestiero **nel** vestiario; ma era appunto - *CAP. XXXIII*
del paese era andata a far legna - **nel** luogo di quel poverino -, - *CAP. XXXIII*
quello che avesser mai saputo d'essere **nel** tempo che si vedevano - *CAP. XXXIII*
Agnese non ne saprebbe nulla, restò **nel** primo proposito d'andare - *CAP. XXXIII*
stato scritto; e l'interprete bergamasco, **nel** leggergli la lettera, n'aveva - *CAP. XXXIII*
sotto il farsetto, e il coltellaccio **nel** taschino de' calzoni: il - *CAP. XXXIII*
poche case. In cima a questa strada, e **nel** mezzo di quella che - *CAP. XXXIV*
con la sinistra, mise l'altra mano **nel** cocuzzolo, e andò più - *CAP. XXXIV*
era ben certo qual de' due) in mano, **nel** cocuzzolo del cappello, per - *CAP. XXXIV*
gli si trovava quella scellerata porcheria **nel** cappello. Ma lì da solo a - *CAP. XXXIV*
vide altra che uno sformato cadavere **nel** piccol fosso che corre tra - *CAP. XXXIV*
mia donna, - disse poi, mettendo i pani **nel** paniere, - io non vi posso - *CAP. XXXIV*
di Renzo, tenendosi, con gran riguardo, **nel** mezzo della strada. Renzo, - *CAP. XXXIV*
di porta Nuova. (C'era allora una croce **nel** mezzo, e, dirimpetto ad - *CAP. XXXIV*
fa la più forte e dolorosa impressione; **nel** pensare, dico, nel vedere - *CAP. XXXIV*
dolorosa impressione; nel pensare, dico, **nel** vedere quanto que' viventi - *CAP. XXXIV*
sentì venir da quella un vario frastono, **nel** quale si faceva distinguere - *CAP. XXXIV*
più larghe, vide quattro carri fermi **nel** mezzo; e come, in un - *CAP. XXXIV*
a un tempo e maestosa, che brilla **nel** sangue lombardo. La sua - *CAP. XXXIV*
parava la strada; con un gran punzone **nel** petto, fece dare indietro - *CAP. XXXIV*
far lo schizzinoso; rimise il coltellaccio **nel** fodero, si tirò da una - *CAP. XXXIV*
i carri, passò il primo, e adocchiò **nel** secondo un buono spazio - *CAP. XXXIV*
carri, al calpestìo de' cavalli, risonava **nel** voto silenzioso delle strade, - *CAP. XXXIV*
solo, seguendo il nostro giovine **nel** suo penoso giro, ci - *CAP. XXXV*
sguardo a terra; e la villana, zappando **nel** campo, smette di cantare, - *CAP. XXXV*
capanne sparse, e, così in quelle, come **nel** piccol campo, non la solita - *CAP. XXXV*
tal atto d'amore, da far nascer dubbio **nel** riguardante, se fossero state - *CAP. XXXV*
e andava guardando tra la brigata e **nel** gregge, per trovar subito - *CAP. XXXV*
Venne subito a Milano; entrò **nel** lazzeretto; e c'era da circa - *CAP. XXXV*
tre mesi. Ma la consolazione di Renzo **nel** ritrovare il suo buon frate, - *CAP. XXXV*

480 Andava anche lui fissando lo sguardo **nel** giovine che veniva verso di - *CAP. XXXV*
481 storia di Lucia: com'era stata ricoverata **nel** monastero di Monza, come - *CAP. XXXV*
482 qui -. In così dire, s'alzò, e **nel** medesimo tempo anche - *CAP. XXXV*
483 Tu vedi quella chiesa lì **nel** mezzo... - e, alzando la - *CAP. XXXV*
484 qualchedun altro. O in Milano, o **nel** suo scellerato palazzo, o in - *CAP. XXXV*
485 era un infermo seduto sulla paglia **nel** fondo; un infermo però - *CAP. XXXV*
486 detto a Renzo, qualche ora prima, che, **nel** forte d'una tal ricerca, al - *CAP. XXXVI*
487 che sorge, elevata d'alcuni scalini, **nel** mezzo del lazzeretto, era, - *CAP. XXXVI*
488 cupola; di maniera che l'altare eretto **nel** centro, poteva esser veduto - *CAP. XXXVI*
489 che vide il padre Felice comparire **nel** portico della cappella, e - *CAP. XXXVI*
490 folto, direi quasi un selciato di teste. **Nel** mezzo, ce n'era un certo - *CAP. XXXVI*
491 forse riceveranno qualche sollievo **nel** pensare che qualcheduno - *CAP. XXXVI*
492 nell'adunanza, fu sospeso a un tratto, **nel** vedere il predicatore - *CAP. XXXVI*
493 una nuova speranza gli nacque **nel** veder, dopo questi, - *CAP. XXXVI*
494 detto essere stato dato per compagno **nel** governo al padre Felice. - *CAP. XXXVI*
495 per una di quelle aperture, e si trovò **nel** quartiere delle donne. Quasi - *CAP. XXXVI*
496 mio fratello. Ma come volete che stia **nel** mondo di là, il poverino, - *CAP. XXXVI*
497 e messa in quella capannuccia, **nel** tempo che Lucia, dopo - *CAP. XXXVI*
498 ce lo trovò; ma, ronzando e cercando **nel** contorno, lo vide in una - *CAP. XXXVI*
499 cenno il giovine, il quale se ne stava **nel** cantuccio il più lontano, - *CAP. XXXVI*
500 e più vivamente quello che s'era fatto **nel** suo destino. Ma quanto - *CAP. XXXVII*
501 lasciati la mattina e il giorno avanti, **nel** venire; e con più piacere - *CAP. XXXVII*
502 Milano; e, sentirete, sono proprio stato **nel** contagio fino agli occhi. È - *CAP. XXXVII*
503 limitata; e tutto il di più che c'era **nel** comandare, doveva tornare - *CAP. XXXVII*
504 della signora che l'aveva ricoverata **nel** monastero di Monza, - *CAP. XXXVII*
505 questa trista storia, la troverà **nel** libro e al luogo che - *CAP. XXXVII*
506 a tutti i cappuccini che poté vedere **nel** lazzeretto, sentì, con più - *CAP. XXXVII*
507 non esprimevan tutto ciò che passava **nel** cuore di Lucia. Del - *CAP. XXXVIII*
508 se mai venisse l'occasione d'entrar **nel** discorso essenziale: - *CAP. XXXVIII*
509 don Abbondio, alzandosi. - E arrivato **nel** suo palazzo, ch'era quello - *CAP. XXXVIII*
510 chiesa, che viene addosso a tradimento, **nel** buono d'un discorso. Per - *CAP. XXXVIII*
511 crederei. Gli hanno fatto fuoco addosso **nel** primo momento; ma ora - *CAP. XXXVIII*
512 da sé dicon sempre troppo poco. **Nel** ritorno non ci fu altro - *CAP. XXXVIII*
513 che, appena arrivati e accomodati **nel** nuovo paese, Renzo ci - *CAP. XXXVIII*
514 Prima d'allora era stato un po' lesto **nel** sentenziare, e si lasciava - *CAP. XXXVIII*
515 di cambiare, appena s'è accomodato **nel** nuovo, comincia, pigiando, - *CAP. XXXVIII*

nell' *169*

1 lavoro: e me ne lavo le mani". **Nell'** atto però di chiudere - *INTRODUZIONE*
2 via via, e perdendosi quasi anch'essi **nell'** orizzonte. Il luogo stesso da dove - *CAP. I*
3 della mano destra, e, messa poi questa **nell'** altra dietro la schiena, proseguiva - *CAP. I*
4 che finivano in punta, e che, **nell'** intenzion dell'artista, e agli occhi - *CAP. I*
5 per l'esecuzione dell'ordine. Ma, **nell'** anno seguente, il `´ aprile, - *CAP. I*
6 buona voglia che sapeva impiegare **nell'** ordir cabale, e nel suscitar nemici - *CAP. I*
7 occasioni dove non c'era pericolo; **nell'** opprimer cioè, e nel vessare gli - *CAP. I*
8 come farò, come farò; quasi fosse lei **nell'** impiccio, e toccasse a me di - *CAP. I*
9 il braccio, e battendo il pugno **nell'** aria; e chi sa qual diavoleria - *CAP. II*
10 due -. Così dicendo, entrò in fretta **nell'** orto, e chiuse l'uscio. Renzo, - *CAP. II*
11 cominciò a sentirsi qualche brivido **nell'** ossa, si guardava le unghie - *CAP. II*
12 noi in criminale, e mettergli una pulce **nell'** orecchio; perché, vedete, a - *CAP. III*
13 a quelli che sono nella sventura e **nell'** impiccio. - Ma, se il padre, - - *CAP. III*
14 ripiego, lo troverò io, in un modo o **nell'** altro. Le donne consigliaron la - *CAP. III*
15 Cristoforo, vedendo il suo padrone **nell'** estremo pericolo, andò col - *CAP. IV*
16 Tornato, pochi minuti dopo, entrò **nell'** infermeria, e, avvicinatosi al letto - *CAP. IV*
17 soltanto ch'eran tutti smaniosi d'aver **nell'** unghie l'uccisore, o vivo o - *CAP. IV*
18 da essi a fatica; ebbe a combatter **nell'** anticamere, per isbrigarsi da' - *CAP. IV*
19 cardinale di Riciliù farà un buco **nell'** acqua. Mi fa pur ridere quel - *CAP. V*
20 Non mi dica di no: non voglia tener **nell'** angoscia e nel terrore una - *CAP. VI*
21 ebbe serrato l'uscio dietro a sé, vide **nell'** altra stanza dove entrava, un - *CAP. VI*
22 vecchio di lui, gli stava curvo dinanzi, **nell'** attitudine d'un figliuolo. - Il - *CAP. VI*
23 da lui fin allora, non s'era mai trovato **nell'** occasione d'assottigliar molto il - *CAP. VI*

24	Il padre Cristoforo arrivava	**nell'** attitudine d'un buon capitano	- *CAP. VII*
25	- La pace sia con voi, - disse,	**nell'** entrare. - Non c'è nulla da	- *CAP. VII*
26	Le donne abbassarono il capo; ma	**nell'** animo di Renzo, l'ira prevalse	- *CAP. VII*
27	finirò io. Abbia pur cento, mille diavoli	**nell'** anima, finalmente è di carne e	- *CAP. VII*
28	ne veniva ingrandita, nel fatto e	**nell'** opinione. - Griso! - disse don	- *CAP. VII*
29	caso, quel tanghero temerario vi desse	**nell'** unghie questa sera, non sarà	- *CAP. VII*
30	Egli, col grosso della truppa, rimase	**nell'** agguato ad aspettare. Il povero	- *CAP. VII*
31	di paure. Lucia era, da molte ore,	**nell'** angosce d'un tal sogno: e	- *CAP. VII*
32	adagino; cheti e chinati, entraron	**nell'** andito, dov'erano i due fratelli	- *CAP. VIII*
33	lasciata cader la lucerna che teneva	**nell'** altra mano, s'aiutò anche con	- *CAP. VIII*
34	di questa casa! fuori di questa casa! -	**Nell'** altra stanza, tutto era	- *CAP. VIII*
35	accende un suo lanternino, entra	**nell'** altra stanza più interna, per	- *CAP. VIII*
36	accenna loro che va a vedere	**nell'** altra stanza, e che gli vengan	- *CAP. VIII*
37	non domandò altro, entrò in fretta	**nell'** andito, e corse, come poteva	- *CAP. VIII*
38	così critica, nella quale par che entri	**nell'** animo quasi una potenza	- *CAP. IX*
39	ma tornando essi poi a uno per volta	**nell'** animo, vi s'ingrandivano, e si	- *CAP. IX*
40	vita: ma i tempi eran mutati; e,	**nell'** abisso in cui Gertrude era	- *CAP. IX*
41	brava. Quella vista, risvegliando più vivi	**nell'** animo suo tutti gli antichi	- *CAP. X*
42	si contraeva, come le foglie d'un fiore,	**nell'** afa che precede la burrasca,	- *CAP. X*
43	che quelle parole le producevano	**nell'** animo. - Il motivo, - disse, -	- *CAP. X*
44	pareva talvolta di trovar nel comandare,	**nell'** esser corteggiata in monastero,	- *CAP. X*
45	minacciare, piuttosto che aver sempre	**nell'** intimo dell'orecchio mentale il	- *CAP. X*
46	d'aver notizie d'una di loro, e	**nell'** animo del quale, alla passione e	- *CAP. X*
47	torneremo al palazzotto di costui,	**nell'** ora in cui stava attendendo l'esito	- *CAP. X*
48	sapete che efletto fanno quelle paroline	**nell'** orecchio del signor podestà.	- *CAP. XI*
49	mano, ne prese un secondo, e lo mise	**nell'** altra; un terzo, e cominciò a	- *CAP. XI*
50	quello il second'anno di raccolta scarsa.	**Nell'** antecedente, le provvisioni	- *CAP. XII*
51	trovò l'uomo secondo il suo cuore.	**Nell'** assenza del governatore don	- *CAP. XII*
52	- Sì, per i tiranni, che notano	**nell'** abbondanza, e voglion far	- *CAP. XII*
53	aprite! - eran le parole più distinte	**nell'** urlìo orrendo, che la folla	- *CAP. XII*
54	- diceva un altro: - è un buco	**nell'** acqua; anzi sarà peggio, se	- *CAP. XII*
55	senz'altro pensiero che di riuscir presto	**nell'** impresa; gli spettatori non	- *CAP. XIII*
56	de' voleri crea un concerto istantaneo	**nell'** operazioni. Chi forma poi la	- *CAP. XIII*
57	d'un razzo più forte si fa sentire	**nell'** immenso scoppiettìo d'un	- *CAP. XIII*
58	in fretta in fretta si voltava a bisbigliar	**nell'** orecchio del suo acquattato	- *CAP. XIII*
59	parere è questo: che non è solamente	**nell'** affare del pane che si fanno	- *CAP. XIV*
60	carta bianca in una mano, e una penna	**nell'** altra. - Cosa vuol dir questo?	- *CAP. XIV*
61	libero, andava trinciando e iscrivendo	**nell'** aria certi saluti, a guisa d'un	- *CAP. XV*
62	da sé, nelle parole, nella pronunzia,	**nell'** aspetto e negli atti. " Una	- *CAP. XV*
63	erano stati spediti di frugar ne' paesi,	**nell'** osterie, per le strade! Pensava	- *CAP. XVII*
64	e ripararsi la notte a guardarla:	**nell'** altre stagioni, rimangono	- *CAP. XVII*
65	facesse da sé, soffiò in una mano, poi	**nell'** altra, se le stropicciò, aprì	- *CAP. XVII*
66	sull'orlo della riva, quasi con un piede	**nell'** acqua, afferra la punta del	- *CAP. XVII*
67	alla prima si presentino all'ingrosso, e	**nell'** eseguire poi, vengan fuori per	- *CAP. XVII*
68	ebbe, gli rimase ancor qualche soldo.	**Nell'** uscire, vide, accanto alla	- *CAP. XVII*
69	battello ". Arriva al paese del cugino;	**nell'** entrare, anzi prima di mettervi	- *CAP. XVII*
70	la fronte col dito, come aveva fatto	**nell'** osteria della luna piena. -	- *CAP. XVII*
71	animando il cugino a persister	**nell'** impresa, a spuntar l'impegno,	- *CAP. XVIII*
72	provinciale andasse avanti: entrarono	**nell'** altra stanza, e si riunirono al	- *CAP. XIX*
73	d'impertinenze per il governatore ".	**Nell'** assenza, non ruppe le pratiche,	- *CAP. XIX*
74	coscienza: ora, gli rinasceva ogni tanto	**nell'** animo l'idea confusa, ma	- *CAP. XX*
75	avevan messo un nuovo spavento	**nell'** animo spaventato, stava più	- *CAP. XXI*
76	a sedere in terra, sentì entrar	**nell'** animo una certa tranquillità,	- *CAP. XXI*
77	di compir questa; non che spegnesse	**nell'** animo quella molesta pietà; vi	- *CAP. XXI*
78	d'un sol fatto, si trovò ingolfato	**nell'** esame di tutta la sua vita.	- *CAP. XXI*
79	per l'elemosina. Ebbene, qualche segno	**nell'** aria, qualche parola... Oh se	- *CAP. XXII*
80	un intento continuo, nella ricerca e	**nell'** esercizio del meglio. La sua	- *CAP. XXII*
81	se questi moti non si destavano	**nell'** animo suo, più mirabile se vi	- *CAP. XXII*
82	al predominare apparivano ugualmente	**nell'** occasioni più comuni della vita.	- *CAP. XXII*
83	anche lui, qualche momento, fisso	**nell'** aspetto dell'innominato il suo	- *CAP. XXIII*
84	la liberazione stessa poteva metter	**nell'** animo una nuova confusione.	- *CAP. XXIII*

85	seco l'innominato, diede di nuovo	**nell'** occhio il pover'uomo, che	*- CAP. XXIII*
86	tenerezza riconoscente, un'umile gioia	**nell'** aspetto venerabile di	*- CAP. XXIII*
87	tener le lacrime. Fuori poi dell'abitato,	**nell'** aperta campagna, negli	*- CAP. XXIII*
88	sarebbe chiara. Ma come l'ha avuta	**nell'** unghie costui? Chi lo sa? È	*- CAP. XXIII*
89	tormentarsi. Sentiva ora, molto più che	**nell'** andare, l'incomodo di quel	*- CAP. XXIV*
90	per un fine solo; e si studiava di trovar	**nell'** uno la ragione d'esser	*- CAP. XXIV*
91	maggiore: - piglia qui -. Le diede	**nell'** altra mano un fiaschetto di	*- CAP. XXIV*
92	precipitosa; e che, come aveva fatto	**nell'** affare del matrimonio,	*- CAP. XXIV*
93	e dell'antico terrore. Di maniera che,	**nell'** uomo che avevan sempre	*- CAP. XXIV*
94	in particolare, si serviva per segretario,	**nell'** occasioni d'importanza.	*- CAP. XXV*
95	il giorno dopo. Gli uomini gareggiavano	**nell'** offrir servizi; ognuno voleva	*- CAP. XXV*
96	poverini ciò che non era, per tenerli	**nell'** ignoranza, nell'oscurità, in	*- CAP. XXVI*
97	che non era, per tenerli nell'ignoranza,	**nell'** oscurità, in cui l'iniquità li	*- CAP. XXVI*
98	nostro prevedere può scoprirne alcuna	**nell'** avvenire. Ma chi sa se Dio	*- CAP. XXVI*
99	VIII. Ma il primo, impegnato allora	**nell'** assedio della Roccella e in	*- CAP. XXVII*
100	e mobile ne' trattati, come prode	**nell'** armi, si voltasse alla	*- CAP. XXVII*
101	incerte, e lontane, disegni lanciati	**nell'** avvenire, e intanto	*- CAP. XXVII*
102	delle quali era più o meno versato.	**Nell'** astrologia, era tenuto, e con	*- CAP. XXVII*
103	da tutti i fornai; il prezzo, come	**nell'** annate migliori; le farine a	*- CAP. XXVIII*
104	esecuzione: è quindi cosa naturale che,	**nell'** angustie e ne' patimenti	*- CAP. XXVIII*
105	In un paese e in un'epoca vicina,	**nell'** epoca la più clamorosa e la	*- CAP. XXVIII*
106	del paese, e della città principalmente,	**nell'** inverno avanzato e nella	*- CAP. XXVIII*
107	i segni d'un'antica agiatezza; come	**nell'** inerzia e nell'avvilimento,	*- CAP. XXVIII*
108	d'un'antica agiatezza; come nell'inerzia e	**nell'** avvilimento, compariva non	*- CAP. XXVIII*
109	si potevano dir vestiti; e diversi anche	**nell'** aspetto: facce dilavate del	*- CAP. XXVIII*
110	sfinimento più abbandonato, nel sesso e	**nell'** età più deboli. Qua e là	*- CAP. XXVIII*
111	la rivalità del chiedere S'incontravano	**nell'** opposto viaggio questi e	*- CAP. XXVIII*
112	le mura della città, l'altra di rimpetto,	**nell'** opposto. Nel centro dello	*- CAP. XXVIII*
113	di tutto l'edifizio, cominciato	**nell'** anno `~.9, co' danari d'un	*- CAP. XXVIII*
114	cui era il mestiere; con molti cresciuti	**nell'** onesta attività de' campi e	*- CAP. XXVIII*
115	giorno in giorno, si prolungò però fin	**nell'** autunno. Era sul finire,	*- CAP. XXVIII*
116	dia a me, che anderò a sotterrarli qui	**nell'** orto di casa, insieme con le	*- CAP. XXIX*
117	la quale disse: - vo a sotterrarli	**nell'** orto, appiè del fico -; e	*- CAP. XXIX*
118	de' visi che vi mettano allegria. Agnese,	**nell'** abbracciar la buona donna,	*- CAP. XXIX*
119	tu, - disse a un ragazzo, - va'	**nell'** orto, a dare una scossa al	*- CAP. XXIX*
120	coraggio che altre volte aveva mostrato	**nell'** offendere e nel difendersi,	*- CAP. XXIX*
121	facce che gli era toccato a vedere	**nell'** altra dolorosa sua gita, o se	*- CAP. XXX*
122	ogni maniera di farsi scorgere, di dar	**nell'** occhio; par che li voglia	*- CAP. XXX*
123	aiuto di chiavi; ogni passo che fanno	**nell'** andito, senton crescere un	*- CAP. XXX*
124	fuori, per un altr'uscio che metteva	**nell'** orto. Respirarono; andaron	*- CAP. XXX*
125	si vengono a trovar le cagioni di cui	**nell'** altra s'eran visti, come in	*- CAP. XXXI*
126	dir così, incomunicabile, ci sia sempre	**nell'** opere di quel genere,	*- CAP. XXXI*
127	più generali e più importanti, di disporli	**nell'** ordine reale della loro	*- CAP. XXXI*
128	di quel tempo vanno d'accordo, è	**nell'** attestare che non ne fu nulla.	*- CAP. XXXI*
129	annunzio della peste, andasse freddo	**nell'** operare, anzi nell'informarsi:	*- CAP. XXXI*
130	peste, andasse freddo nell'operare, anzi	**nell'** informarsi: ecco ora un altro	*- CAP. XXXI*
131	della persona e del caso: e infatti,	**nell'** osservare i princìpi d'una	*- CAP. XXXI*
132	specie di distinzione, la precedenza	**nell'** esterminio, par che faccian	*- CAP. XXXI*
133	degli editti, per la trascuranza	**nell'** eseguirli, e per la destrezza	*- CAP. XXXI*
134	nell'eseguirli, e per la destrezza	**nell'** eluderli, andò covando e	*- CAP. XXXI*
135	sanità al governatore, che si conserva	**nell'** archivio detto di san Fedele;	*- CAP. XXXI*
136	peste, tra gli altri, un'intera famiglia.	**Nell'** ora del maggior concorso, in	*- CAP. XXXI*
137	perfezionata, e le volontà più accanite	**nell'** infernale proposito. Ormai	*- CAP. XXXII*
138	monathlich (mensuale); giacché,	**nell'** incertezza di quanto potesse	*- CAP. XXXII*
139	et rispetto alcuno; come molto meno	**nell'** infelice Ducato, atteso che	*- CAP. XXXII*
140	che si potesse preveder di peggio	**nell'** avvenire. Con un frate	*- CAP. XXXII*
141	che fece. Si raccontava, non da tutti	**nell'** istessa maniera (che sarebbe	*- CAP. XXXII*
142	tempo della peste, che si conservano	**nell'** archivio nominato di sopra,	*- CAP. XXXII*
143	in viso a lui, alzando insieme la mano,	**nell'** attitudine appunto che aveva	*- CAP. XXXIII*
144	vita, risorsero più che mai rigogliose	**nell'** animo suo le memorie, i	*- CAP. XXXIII*
145	potrebbe entrare un momento	**nell'** una e nell'altra, a vedere	*- CAP. XXXIII*

146	entrare un momento nell'una e	**nell'**	altra, a vedere un poco	*- CAP. XXXIII*
147	facevano a soverchiarsi l'uno con l'altro	**nell'**	aria, o a passarsi avanti,	*- CAP. XXXIII*
148	in ampi globi, perdendosi poi	**nell'**	aria immobile e bigia.	*- CAP. XXXIV*
149	pani che aveva trovati vicino alla croce,	**nell'**	altra sua entrata in	*- CAP. XXXIV*
150	san Marco, la prima cosa che gli diede	**nell'**	occhio, furon due travi	*- CAP. XXXIV*
151	un nuovo turbamento che gli era nato	**nell'**	animo. Quel nome della	*- CAP. XXXIV*
152	l'ultima lotta era più affannosa, e	**nell'**	aumento de' dolori, i gemiti	*- CAP. XXXV*
153	non fu intera neppure un momento:	**nell'**	atto stesso d'accertarsi	*- CAP. XXXV*
154	splendido; quasi la carità, sublimata	**nell'**	estremo dell'opera, ed	*- CAP. XXXV*
155	scarna e tremolante, indicava a sinistra	**nell'**	aria torbida la cupola della	*- CAP. XXXV*
156	strada, dove, senza disturbare, né dar	**nell'**	occhio, tu possa vederli	*- CAP. XXXV*
157	Vo: guarderò, cercherò, in un luogo,	**nell'**	altro, e poi ancora, per	*- CAP. XXXV*
158	dentro. La prima cosa che si vedeva,	**nell'**	entrare, era un infermo	*- CAP. XXXV*
159	una cosa data da Lui, l'impieghiamo	**nell'**	opere che si possono	*- CAP. XXXVI*
160	tutta di carità. Quelli che sono tornati	**nell'**	antico vigore, diano un	*- CAP. XXXVI*
161	un singhiozzìo che andava crescendo	**nell'**	adunanza, fu sospeso a un	*- CAP. XXXVI*
162	tutti, sempre il primo alla fatica, come	**nell'**	autorità, se non quando	*- CAP. XXXVI*
163	girò intorno alla cappella; si trovò	**nell'**	altra corsia che non aveva	*- CAP. XXXVI*
164	l'orticello d'Agnese, trasandato affatto	**nell'**	assenza di lei. In quanto	*- CAP. XXXVII*
165	doveva tornare in tanto meno	**nell'**	eseguire. Quel che va	*- CAP. XXXVII*
166	di que' medici non consisteva già	**nell'**	affermare che ci fosse un	*- CAP. XXXVII*
167	fosse un male terribile e generale; ma	**nell'**	assegnarne la cagione;	*- CAP. XXXVII*
168	volevan bene; e col tempo, d'una cosa	**nell'**	altra, si sarebbe trovato,	*- CAP. XXXVIII*
169	anche del dispiacere che aveva provato	**nell'**	altro paese, gli restò un	*- CAP. XXXVIII*

nella *310*

1	il Racconto, ouuero sia Relatione.	**Nella**	quale si vedrà in	*- INTRODUZIONE*
2	di riuscir rozzo insieme e affettato,	**nella**	stessa pagina, nello	*- INTRODUZIONE*
3	e menava alla cura: l'altra scendeva	**nella**	valle fino a un torrente; e da	*- CAP. I*
4	grida, ancor più vigorosa e notabile,	**nella**	quale, tra l'altre ordinazioni,	*- CAP. I*
5	una del `^ febbraio dell'anno `6^´,	**nella**	quale l'Illustrissimo ed	*- CAP. I*
6	la riverisce caramente. Questo nome fu,	**nella**	mente di don Abbondio, come,	*- CAP. I*
7	comprimere i violenti, questi cercavano	**nella**	loro forza reale i nuovi mezzi	*- CAP. I*
8	in fondo del paesello, mise in fretta	**nella**	toppa la chiave, che già teneva	*- CAP. I*
9	mi fosse toccata una schioppettata	**nella**	schiena, Dio liberi! l'arcivescovo	*- CAP. I*
10	e, al sentirsi rimbombar quell'ehm!	**nella**	mente, don Abbondio, non che	*- CAP. II*
11	filatore di seta, ereditaria, per dir così,	**nella**	sua famiglia; professione, negli	*- CAP. II*
12	fin allora era stata nascosta e involta	**nella**	paura, e vedendo nello stesso	*- CAP. II*
13	raddolcita verso don Abbondio, ma	**nella**	quale si sentiva il furore contro	*- CAP. II*
14	dietro, e, mentre quegli girava la chiave	**nella**	toppa, se gli accostò, e, con	*- CAP. II*
15	che potesse fermarsi un momento	**nella**	testa di Renzo. Ma n'era	*- CAP. II*
16	dille che ho da parlarle, che l'aspetto	**nella**	stanza terrena, e che venga	*- CAP. II*
17	Lucia entrò	**nella**	stanza terrena, mentre Renzo	*- CAP. III*
18	ch'era più impicciato che un pulcin	**nella**	stoppa, e non sapeva dove	*- CAP. III*
19	per le zampe, a capo all'in giù,	**nella**	mano d'un uomo il quale,	*- CAP. III*
20	e pura necessità, per (non) incorrere	**nella**	pena agli altri contraffacienti	*- CAP. III*
21	capelli più lunghi dell'ordinario, così	**nella**	fronte come dalle bande, e	*- CAP. III*
22	che non si rammenti d'aver sentito,	**nella**	sua fanciullezza, o i parenti, o	*- CAP. III*
23	della sua spedizione. Le donne,	**nella**	sua assenza, dopo essersi	*- CAP. III*
24	di fra Galdino, che rimaneva diritto	**nella**	medesima positura; e,	*- CAP. III*
25	d'umiltà e di sicurezza, esser talvolta,	**nella**	stessa casa, un soggetto di	*- CAP. III*
26	come accade a quelli che sono	**nella**	sventura e nell'impiccio. - Ma,	*- CAP. III*
27	rapidamente, giù per i pendìi, e	**nella**	valle. Un venticello d'autunno,	*- CAP. IV*
28	libro, il braccio, gli comparivan sempre	**nella**	memoria, come l'ombra di	*- CAP. IV*
29	dare, e non volendo trovarsi impicciati	**nella**	gente, che già accorreva,	*- CAP. IV*
30	un'eleganza moderna) una bella pagina	**nella**	storia della famiglia. Fece	*- CAP. IV*
31	il quale, presolo e ringraziato, lo mise	**nella**	sporta. Chiese quindi licenza;	*- CAP. IV*
32	il cordone, il cappuccio; e si trovò	**nella**	strada, portato come in trionfo,	*- CAP. IV*
33	ma ne serbò un pezzo, e lo ripose	**nella**	sporta, per tenerlo, come un	*- CAP. IV*
34	a quelle parole troppo espressive	**nella**	loro forma naturale, che	*- CAP. IV*
35	sinistro sul ginocchio, chinò la fronte	**nella**	palma, e con la destra strinse	*- CAP. V*

36	il podestà, più infervorato di cuore	**nella**	questione, si chetava a stento,	- *CAP. V*
37	per di dietro, o dargli una schioppettata	**nella**	schiena: e, anche per questo, si	- *CAP. V*
38	si posson dar certi casi... ma stiamo	**nella**	questione. Concedo che questo	- *CAP. V*
39	All'idea di strapazzo e di villanià, era,	**nella**	sua mente, così bene, e da	- *CAP. VI*
40	Intanto,	**nella**	casetta di Lucia, erano stati	- *CAP. VI*
41	che avesser trovato ostacolo o rifiuto	**nella**	via ordinaria, così i parrochi	- *CAP. VI*
42	servizio, - diceva. Avutolo, lo condusse	**nella**	sua cucina, gli diede da	- *CAP. VII*
43	il passo, e guardavan sott'occhio	**nella**	stanza, a traverso il cortile,	- *CAP. VII*
44	de' nemici e de' suoi soldati, torvo	**nella**	guardatura, co' capelli corti e	- *CAP. VII*
45	che s'era inoltrato a quel modo	**nella**	povera casetta, non era altro	- *CAP. VII*
46	sull'uscio, a osservar ciò che accadesse	**nella**	strada, e a veder quando tutti	- *CAP. VII*
47	accesi per le povere cene: si sentiva	**nella**	strada barattare i saluti, e	- *CAP. VII*
48	loro pedate. Don Abbondio, immerso	**nella**	sua scrittura, non badava ad	- *CAP. VIII*
49	-, chiama quei del fico, entra con loro	**nella**	stanza terrena, dove, la	- *CAP. VIII*
50	seppe mai bene chi fosse stato) gettò	**nella**	brigata una voce, che Agnese	- *CAP. VIII*
51	per lui; ne ha tanto bisogno! Noi,	**nella**	nostra tribolazione, abbiamo	- *CAP. VIII*
52	abbiamo questo conforto, che siamo	**nella**	strada dove ci avete messi	- *CAP. VIII*
53	a chi è cresciuto tra voi, e impresse	**nella**	sua mente, non meno che lo	- *CAP. VIII*
54	sfuggita, passando, e non senza rossore;	**nella**	quale la mente si figurava un	- *CAP. VIII*
55	da un pezzo, ci par meglio lasciarlo	**nella**	penna, per non metterci a	- *CAP. IX*
56	corti, da quando erano stati tagliati,	**nella**	cerimonia solenne del	- *CAP. IX*
57	quel non so che di strano, che appariva	**nella**	sua persona, come nelle sue	- *CAP. IX*
58	figliuoli, per tormentarsi a tormentarli	**nella**	stessa maniera. La nostra	- *CAP. IX*
59	e s'inoltrava in quell'età così critica,	**nella**	quale par che entri nell'animo	- *CAP. IX*
60	nelle sue fantasie. S'era fatto,	**nella**	parte più riposta della mente,	- *CAP. IX*
61	prendeva il primo posto, e grandeggiava	**nella**	fantasia di Gertrude, l'infelice,	- *CAP. IX*
62	all'insinuazioni de' suoi maggiori,	**nella**	scelta dello stato, fossero una	- *CAP. IX*
63	levata dal monastero, e condotta	**nella**	casa paterna, per rimanervi	- *CAP. IX*
64	giorni dopo, la badessa, la fece venir	**nella**	sua cella, è, con un contegno	- *CAP. IX*
65	della sua mente. Aveva sperato che,	**nella**	splendida e frequentata casa	- *CAP. IX*
66	quell'ordine di cose tanto contemplato	**nella**	sua immaginativa, al contegno	- *CAP. IX*
67	sciagurato, passavano e ripassavano	**nella**	sua memoria: le immaginava	- *CAP. IX*
68	venivano a fare il loro dovere. S'entrò	**nella**	sala della conversazione. La	- *CAP. X*
69	fretta, si lasciò pettinare, e comparve	**nella**	sala, dove i genitori e il fratello	- *CAP. X*
70	è un segreto che deve restar sepolto	**nella**	famiglia; e perciò non fate una	- *CAP. X*
71		**Nella**	prima fila, la badessa	- *CAP. X*
72	la volontà della figlia, incorrerebbero	**nella**	scomunica. Mi scuserà... -	- *CAP. X*
73	che so io? In questo caso, mi troverei	**nella**	necessità di scegliere tra due	- *CAP. X*
74	in maniera di non far nascer dubbi	**nella**	testa di quell'uomo dabbene.	- *CAP. X*
75	vengo a mettere in dubbio ciò che,	**nella**	sua supplica lei ha dato per	- *CAP. X*
76	prete cominciò allora a interrogarla,	**nella**	forma prescritta dalle regole. -	- *CAP. X*
77	quell'amaro passato, ricomponeva	**nella**	memoria tutte le circostanze per	- *CAP. X*
78	a' suoi ufizi consueti: si va a veder	**nella**	sua cella, e non si trova: è	- *CAP. X*
79	donna veniva a cacciarsi d'improvviso	**nella**	sua mente, e si piantava lì, e	- *CAP. X*
80	de' due bravacci ch'erano stati veduti	**nella**	strada, sul far della sera, e	- *CAP. XI*
81	dare un po' di colore al tentativo fatto	**nella**	casa parrocchiale, dipingerlo	- *CAP. XI*
82	di queste cose, s'ingolfava tutto	**nella**	rabbia, e nel desiderio della	- *CAP. XI*
83	recitata anche lui col suo buon frate,	**nella**	chiesa di Pescarenico; e si	- *CAP. XI*
84	e torri e cupole e tetti; scese allora	**nella**	strada, camminò ancora	- *CAP. XI*
85	fatto menzione di sopra, era tale, che,	**nella**	parte dello stato più vicina ad	- *CAP. XII*
86	Al forno! al forno! - si grida.	**Nella**	strada chiamata la Corsia de'	- *CAP. XII*
87	di que' buoni figliuoli, venne a batter	**nella**	fronte del capitano, sulla	- *CAP. XII*
88	tutte dileguate e disfatte a mezz'aria,	**nella**	tempesta delle grida che	- *CAP. XII*
89	dicono che siam troppi; l'hanno detto	**nella**	giunta; e lo so di certo, per	- *CAP. XII*
90	arriva talvolta alla prima, finch'è nuovo	**nella**	questione; e solo a forza di	- *CAP. XII*
91	Insieme con quella voce, si diffuse	**nella**	moltitudine una voglia di	- *CAP. XII*
92	Questo, dalla piazza, era già entrato	**nella**	strada corta e stretta di	- *CAP. XII*
93	e di là, per quell'arco a sbieco,	**nella**	piazza de' Mercanti. E lì eran	- *CAP. XII*
94	marmaglia insaccò, per quell'altr'arco,	**nella**	via de' fustagnai, e di lì si	- *CAP. XII*
95	da un pertugio, guardò ansiosamente	**nella**	strada, e la vide piena zeppa	- *CAP. XIII*
96	il quale profittò della confusione nata	**nella**	confusione; e, quatto quatto	- *CAP. XIII*

97 s'è fatta per venire a dire che, **nella** lotta tra le due parti che si - *CAP. XIII*
98 Era questa già un po' inoltrata **nella** folla; e in quel momento - *CAP. XIII*
99 il vicario; il quale entra il primo **nella** carrozza, e vi si rimpiatta in - *CAP. XIII*
100 pubblico. E per tutta questa gita, come **nella** prima, fece al mutabile - *CAP. XIII*
101 facendo dall'altro sbocco della strada, **nella** quale la gente restò - *CAP. XIV*
102 " noi eravamo stamattina **nella** ciotola d'un fornaio, o nelle - *CAP. XIV*
103 in certe figure che faceva e disfaceva **nella** cenere, con le molle; ma in - *CAP. XIV*
104 che doveva esser più altamente fitto **nella** sua memoria, non fu - *CAP. XIV*
105 lo tirò in cima di quella scaletta, e poi **nella** camera che gli aveva destinata. - *CAP. XV*
106 sconosciuto. - Pezzo d'asino! - disse **nella** sua mente al povero - *CAP. XV*
107 si manifestava da sé, nelle parole, **nella** pronunzia, nell'aspetto e negli - *CAP. XV*
108 ne sapevan già più di lui. Entrò **nella** solita stanza, e fece la sua - *CAP. XV*
109 benissimo che colui ha portato **nella** vostra osteria una quantità - *CAP. XV*
110 di domandargli il suo nome. - Però, **nella** vostra osteria, alla vostra - *CAP. XV*
111 anche lui d'un ronzìo crescente **nella** strada. Guardando poi in viso - *CAP. XV*
112 fu un rumore straordinario che si sentì **nella** strada: e non poté tenersi di - *CAP. XV*
113 non si curan più d'altro che di perdersi **nella** folla, per uscirne inosservati. Il - *CAP. XV*
114 di lì a caso, si fosse trovato stretto **nella** calca, come una pagliucola nel - *CAP. XV*
115 cosa? - Di fare un mucchio di tutto **nella** bottega, e di dar fuoco al - *CAP. XVI*
116 la strada maestra, e si propose d'entrar **nella** prima viottola che gli paresse - *CAP. XVII*
117 trasparente da qualche impannata. **Nella** strada fuor dell'abitato, si - *CAP. XVII*
118 non ostante andò avanti; e siccome **nella** sua mente cominciavano a - *CAP. XVII*
119 appena ebbe chiusi gli occhi, cominciò **nella** sua memoria o nella sua - *CAP. XVII*
120 occhi, cominciò nella sua memoria o **nella** sua fantasia (il luogo preciso - *CAP. XVII*
121 la votò di que' pochi soldi; li mise **nella** mano che si trovò più - *CAP. XVII*
122 l'abbondanza, - proseguiva Renzo **nella** sua fantasia: - rinasce la - *CAP. XVII*
123 che, se colui non aveva avuto parte **nella** sciagura di Renzo, se ne - *CAP. XVIII*
124 distrazione, poteva aspettarsi di trovar **nella** loro compagnia, nuovi - *CAP. XVIII*
125 ma che pur si potevan nominare: **nella** sua c'era mescolato per - *CAP. XVIII*
126 per un altro verso; ma tutto si perdeva **nella** soavità d'un pensiero che - *CAP. XVIII*
127 del padre provinciale per troncare **nella** miglior maniera quel nodo - *CAP. XIX*
128 mano dello scrittore. Francesco Rivola, **nella** vita del cardinal Federigo - *CAP. XIX*
129 Del resto, non che lassù, ma neppure **nella** valle, e neppur di passaggio, - *CAP. XX*
130 de' giovani si rammentava d'aver veduto **nella** valle uno di quella razza, né - *CAP. XX*
131 se non sulla sua coscienza, almeno **nella** sua memoria, si risvegliavano - *CAP. XX*
132 apparendogli nel silenzio della notte, **nella** sicurezza del suo castello, gli - *CAP. XX*
133 sentendo a poco a poco venirsi innanzi **nella** mente pensieri che lo - *CAP. XX*
134 dispiacere di trovare una tal ritrosia **nella** persona di cui credeva poter - *CAP. XX*
135 a predominare, aveva vinto di nuovo **nella** mente sciagurata di Gertrude. - *CAP. XX*
136 urlo; il malandrino la mise per forza **nella** carrozza: uno che stava a - *CAP. XX*
137 il Nibbio entrò presto presto anche lui **nella** carrozza: lo sportello si - *CAP. XX*
138 fatta quella domanda traditora, rimasto **nella** strada, diede un'occhiata in - *CAP. XX*
139 Ma un no imperioso che risonò **nella** sua mente, fece svanire quel - *CAP. XX*
140 fin dalle fasce, le aveva impresso **nella** mente un concetto magnifico - *CAP. XX*
141 e l'umore dell'amico. E colei, disturbata **nella** pigrizia, e provocata nella - *CAP. XX*
142 disturbata nella pigrizia, e provocata **nella** stizza, ch'erano due delle sue - *CAP. XX*
143 al Nibbio, in mio nome, che la metta **nella** bussola, e lui venga su subito - *CAP. XX*
144 e lui venga su subito da me. Tu starai **nella** bussola, con quella... giovine; - *CAP. XX*
145 e quando sarete quassù, la condurrai **nella** tua camera. Se ti domanda - *CAP. XX*
146 tremò, si storse, fu presa e messa **nella** bussola. Dopo, c'entrò la - *CAP. XXI*
147 né forse sentito proferire, faceva **nella** mente della sciagurata che lo - *CAP. XXI*
148 fosse stato di darle una schioppettata **nella** schiena, senza sentirla - *CAP. XXI*
149 verrà da mangiare; e io che capisco... **nella** maniera che v'ha parlato, ci - *CAP. XXI*
150 le recenti impressioni, ricomparendo **nella** mente, l'aiutarono a - *CAP. XXI*
151 e più certamente esaudita, quando, **nella** sua desolazione, facesse anche - *CAP. XXI*
152 sempre con quell'immagine viva **nella** mente, e con quelle parole - *CAP. XXI*
153 che s'affaticasse molto a rintracciare **nella** memoria, la memoria da sé - *CAP. XXI*
154 così pesante sul capo. Si schierava **nella** fantasia tutti i suoi - *CAP. XXI*
155 anche il silenzio, gli facevan veder **nella** morte qualcosa di più tristo, - *CAP. XXI*
156 a poco a poco crescendo, si distingueva, **nella** strada in fondo alla valle, - *CAP. XXI*
157 rimasto solo, continuò a guardar **nella** valle, ancor più pensieroso. - *CAP. XXII*

158 quando si sveglierà... Marta verrà qui **nella** stanza vicina; e tu manderai - *CAP. XXII*
159 altro che quella donna mettesse piede **nella** camera; e poi uscì dal - *CAP. XXII*
160 in risposta a' loro inchini. Quando fu **nella** strada pubblica, quello che - *CAP. XXII*
161 E andò a malincorpo a far l'imbasciata **nella** stanza vicina, dove si trovava - *CAP. XXII*
162 e avesse però voglia d'andare avanti **nella** storia, salti addirittura al - *CAP. XXII*
163 privilegiata, un intento continuo, **nella** ricerca e nell'esercizio del - *CAP. XXII*
164 per suo ordine, entrava ogni giorno **nella** sala del pranzo a raccoglier - *CAP. XXII*
165 per la Germania, per le Fiandre, **nella** Grecia, al Libano, a - *CAP. XXII*
166 limiti. Uno di costoro, una volta che, **nella** visita d'un paese alpestre e - *CAP. XXII*
167 stampate e manoscritte, che si serbano **nella** biblioteca da lui fondata: - *CAP. XXII*
168 per animarvi ad entrar risolutamente **nella** nuova vita in cui avrete - *CAP. XXIII*
169 della chiesa. Il cappellano uscì, e andò **nella** stanza dov'eran que' preti - *CAP. XXIII*
170 signor curato, voi siete sempre con me **nella** casa del nostro buon - *CAP. XXIII*
171 agli sguardi bramosi del clero raccolto **nella** stanza. Si videro que' due - *CAP. XXIII*
172 i due compagni di viaggio rimasero soli **nella** stanza. Stava l'innominato - *CAP. XXIII*
173 annunziò che la donna era pronta **nella** lettiga; e poi si voltò a - *CAP. XXIII*
174 ora di lieta maraviglia, s'alzò **nella** folla un mormorìo quasi - *CAP. XXIII*
175 Federigo, e come rifatto e ringiovanito **nella** nuova vita, s'elevava a - *CAP. XXIII*
176 accennava di far presto. Entrano **nella** valle. Come stava allora il - *CAP. XXIII*
177 subito. Ed ecco si sente un calpestìo **nella** stanza vicina; poi un - *CAP. XXIV*
178 che è più impicciato che un pulcin **nella** stoppa. - E questo... - - *CAP. XXIV*
179 po' più distintamente la grand'avventura **nella** quale si trovava a fare una - *CAP. XXIV*
180 avvezzo; e specialmente sul principio, **nella** scesa dal castello al fondo - *CAP. XXIV*
181 In far questo, le sue dita s'intralciarono **nella** corona che ci aveva messa, - *CAP. XXIV*
182 avanti; lo sguardo vi corse; si fece **nella** mente un tumulto - *CAP. XXIV*
183 con parole, le prime che si formarono **nella** sua mente furono: " oh - *CAP. XXIV*
184 quali non potrebbe più sperare neppur **nella** preghiera; e s'affrettò di - *CAP. XXIV*
185 la corona dal collo, e tenendola **nella** mano tremante, confermò, - *CAP. XXIV*
186 parole le ricomparvero ora distinte **nella** memoria. Si confermò più - *CAP. XXIV*
187 i due personaggi furon veduti spuntar **nella** strada, tutta la gente che - *CAP. XXIV*
188 folla rimase ammontata al di fuori. Ma **nella** folla si trovava anche il - *CAP. XXIV*
189 e Lucia sentirono un ronzìo crescente **nella** strada; mentre pensavano - *CAP. XXIV*
190 molti nello stesso tempo. Qui comparve **nella** stanza la padrona, la quale, - *CAP. XXIV*
191 impicciata a dover raccontare una storia **nella** quale aveva anch'essa una - *CAP. XXIV*
192 della sua conversione l'aveva preceduto **nella** valle; vi s'era subito sparsa, - *CAP. XXIV*
193 tutti il padrone. - Andate ad aspettarmi **nella** sala grande, - disse loro; e - *CAP. XXIV*
194 che leggeranno il nostro. E chi sa se, **nella** valle stessa, chi avesse - *CAP. XXIV*
195 la turba in mezzo a cui si trovava **nella** sua lettiga, col suo seguito - *CAP. XXV*
196 ch'ebbe a fare, il primo entrar **nella** chiesa si può senza scherzo - *CAP. XXV*
197 funzioni del giorno dopo. Ritiratosi poi **nella** casa del parroco, tra gli - *CAP. XXV*
198 que' pochi giorni ch'ebbero a passare **nella** casuccia ospitale del sarto, - *CAP. XXV*
199 e donna Prassede: il casato, al solito, **nella** penna dell'anonimo. Era - *CAP. XXV*
200 far del bene alla gente, la prima cosa, **nella** maggior parte de' casi, è di - *CAP. XXV*
201 madre e la figlia si guardarono in viso. **Nella** dolorosa necessità di - *CAP. XXV*
202 il perché non abbiate fatto ciò che, **nella** via regolare, era obbligo - *CAP. XXV*
203 le parole acquisteranno più valore **nella** mia bocca, perché - *CAP. XXVI*
204 confessione. Chi gli ha messi, non dico **nella** necessità, ma nella - *CAP. XXVI*
205 ha messi, non dico nella necessità, ma **nella** tentazione di far ciò che - *CAP. XXVI*
206 nuove, ma d'una dottrina antica però **nella** sua mente, e non - *CAP. XXVI*
207 che prendesse e desse informazione, se **nella** sua giurisdizione, e - *CAP. XXVI*
208 la fretta appunto ce l'aveva fatto lasciar **nella** penna. La corte di - *CAP. XXVII*
209 s'era immaginato: che non credeste che **nella** guerra sia tutto rose. La - *CAP. XXVII*
210 complimento, e ad esplorare insieme, **nella** sua faccia e nel suo - *CAP. XXVII*
211 lì un momento, per farsi tornar vivo **nella** memoria quel fatto, di cui - *CAP. XXVII*
212 degli antecedenti: e gli espone, **nella** stessa maniera, la cosa da - *CAP. XXVII*
213 troppo famigliari a' loro intelletti, e **nella** lettera dette anche un po' - *CAP. XXVII*
214 aver la chiave d'un così strano mistero. **Nella** lettera, il segretario - *CAP. XXVII*
215 fece riscrivere; e il carteggio continuò, **nella** maniera che abbiam detto. - *CAP. XXVII*
216 aver luogo nel suo animo dolce e **nella** sua umile fortuna, - *CAP. XXVII*
217 più viva e più distinta che mai, **nella** mente della giovine l'idea - *CAP. XXVII*
218 danari. Per eccezione però, dava luogo **nella** sua libreria a que' celebri - *CAP. XXVII*

219	anche in filosofia, se fosse stato sempre	**nella**	strada retta. Del	- *CAP. XXVII*
220	molto più in voga e più necessaria, e	**nella**	quale i fatti sono di molto	- *CAP. XXVII*
221	fatto di storia, specialmente universale:	**nella**	quale i suoi autori erano il	- *CAP. XXVII*
222	dava sempre qualche decisione. Aveva	**nella**	sua libreria, e si può dire	- *CAP. XXVII*
223	cosa estranea al racconto principale, e	**nella**	quale probabilmente non	- *CAP. XXVII*
224	portarono nessun cambiamento notabile	**nella**	sorte de' nostri personaggi.	- *CAP. XXVII*
225	confinate, e le porta in giro involte	**nella**	sua rapina. Ora, perché i	- *CAP. XXVII*
226	i medesimi, si potrebbe quasi dire,	**nella**	sostanza, con la sola	- *CAP. XXVIII*
227	guasto e perdita effettiva di viveri,	**nella**	sommossa medesima;	- *CAP. XXVIII*
228	principalmente, nell'inverno avanzato e	**nella**	primavera, quando la	- *CAP. XXVIII*
229	padroni caduti allora dalla mediocrità	**nella**	strettezza, o che	- *CAP. XXVIII*
230	contagiosa, venefica et malefica, seguita	**nella**	città di Milano etc.	- *CAP. XXVIII*
231	" Vidi io, - scrive il Ripamonti, -	**nella**	strada che gira le mura, il	- *CAP. XXVIII*
232	offrire e chieder pace. Altri che, anche	**nella**	prosperità, erano stati di	- *CAP. XXVIII*
233	provvisioni di viveri, della qualità e	**nella**	quantità che si poté; e	- *CAP. XXVIII*
234	spavento, rammarichìo, fremito,	**nella**	Provvisione era vergogna,	- *CAP. XXVIII*
235	de' poeti non siano ascoltati: e se	**nella**	storia trovate de' fatti	- *CAP. XXVIII*
236	una gran smania d'acquistarsi un posto	**nella**	storia, la quale infatti non	- *CAP. XXVIII*
237	di riparare alla meglio, e si sperasse	**nella**	Provvidenza. Per riparar	- *CAP. XXVIII*
238	dietro alla rinfusa. Entrata la comitiva	**nella**	strada che conduce a	- *CAP. XXVIII*
239	Bellano; di là entrarono e si sparsero	**nella**	Valsassina, da dove	- *CAP. XXVIII*
240	di Dio, - e così dicendo, l'accomodava	**nella**	gerla, sopra la biancheria, -	- *CAP. XXIX*
241	con una posata che Perpetua aveva	**nella**	gerla. Si misero a tavola, e	- *CAP. XXIX*
242	non esser troppo esaltato. S'era scelto	**nella**	chiesa l'ultimo luogo; e non	- *CAP. XXIX*
243	che il cardinal Federigo aveva avuta	**nella**	conversione, e il suo nome	- *CAP. XXIX*
244	tornati ai campi, o ai mestieri imparati	**nella**	prima età, e poi	- *CAP. XXIX*
245	e viottole erano sboccati o sboccavano	**nella**	strada. In circostanze simili,	- *CAP. XXX*
246	di que' luoghi gli andava risvegliando	**nella**	fantasia, e mescolando	- *CAP. XXX*
247	esser utile in qualche cosa. - Confidato	**nella**	gran bontà di vossignoria	- *CAP. XXX*
248	occupava tre lati del secondo cortile,	**nella**	parte posteriore dell'edifizio	- *CAP. XXX*
249	e discrezione, andava a desinare giù	**nella**	valle, dove in quella	- *CAP. XXX*
250	pronta alla Malanotte una carrozza,	**nella**	quale aveva già fatto	- *CAP. XXX*
251	ma senza neppur mettersi a sedere,	**nella**	casa del sarto, dove	- *CAP. XXX*
252	immagini, ora davanti agli occhi, ora	**nella**	mente, e con l'aspettativa di	- *CAP. XXX*
253	nel tribunale della sanità, come,	**nella**	terra di Chiuso (l'ultima del	- *CAP. XXXI*
254	poco tempo, di manifesto contagio.	**Nella**	città, quello che già	- *CAP. XXXI*
255	Questi casi, - dice il Tadino, - occorsi	**nella**	Città in case Nobili,	- *CAP. XXXI*
256	gli spazi assegnati a' due sessi, fecero,	**nella**	notte, portar fuori della	- *CAP. XXXI*
257	una grand'impressione di spavento	**nella**	moltitudine, per cui un	- *CAP. XXXI*
258	contaminata cernebantur. Pag. -5.).	**Nella**	lettera sopraccitata, i signori	- *CAP. XXXI*
259	conueniente, dicono que' signori	**nella**	citata lettera, che porta la	- *CAP. XXXI*
260	scritta il `9, giorno segnato	**nella**	grida stampata, che questo	- *CAP. XXXI*
261	habbiamo oggi publicata grida, etc.	**Nella**	grida stessa però, nessun	- *CAP. XXXI*
262	de Cordova, per gl'insulti ricevuti	**nella**	sua partenza, chi un	- *CAP. XXXI*
263	credo, necessario d'esser molto versato	**nella**	storia dell'idee e delle	- *CAP. XXXI*
264	dispiacergli di non poter trovarsi	**nella**	città, per impiegare ogni	- *CAP. XXXII*
265	era stato pur troppo testimonio.	**Nella**	chiesa di sant'Antonio, un	- *CAP. XXXII*
266	le sue buone ragioni potessero, anche	**nella**	sua mente, esser	- *CAP. XXXII*
267	pochi (e questo fu ben del numero),	**nella**	vita intera de' quali	- *CAP. XXXII*
268	ognuno era stata eretta da san Carlo,	**nella**	peste antecedente, e delle	- *CAP. XXXII*
269	non ne vedesse la causa, o l'occasione,	**nella**	processione medesima. Ma,	- *CAP. XXXII*
270	empio disegno. Si disse che, mescolati	**nella**	folla, avessero infettati col	- *CAP. XXXII*
271	ritrovato, già vecchio, e ricevuto allora	**nella**	scienza comune d'Europa,	- *CAP. XXXII*
272	esser quegli uomini arrolati la più parte	**nella**	Svizzera e ne' Grigioni.	- *CAP. XXXII*
273	cessare d'ogni allegrezza terrena; come,	**nella**	strage e nella fuga di	- *CAP. XXXII*
274	allegrezza terrena; come, nella strage e	**nella**	fuga di molti a cui toccava	- *CAP. XXXII*
275	fu negli ecclesiastici. Ai lazzeretti,	**nella**	città, non mancò mai la	- *CAP. XXXII*
276	risparmiava e non atterriva, trovarono	**nella**	confusion comune, nel	- *CAP. XXXII*
277	che qualche cosa ci fosse di vero.	**Nella**	biblioteca ambrosiana si	- *CAP. XXXII*
278	neppur considerarli come una rarità	**nella**	storia della giurisprudenza.	- *CAP. XXXII*
279	che gli andava brontolando sordamente	**nella**	gola, scoppiò in un	- *CAP. XXXIII*

280 ancor più attento; sente un rumor cupo **nella** stanza vicina, come d'un - *CAP. XXXIII*
281 sur una barella che avevan lasciata **nella** stanza accanto; poi uno - *CAP. XXXIII*
282 sospeso in aria il bastone che teneva **nella** destra; e si vedevano - *CAP. XXXIII*
283 - Dov'è? - È andata a starsene **nella** Valsassina, da que' suoi - *CAP. XXXIII*
284 domande e risposte, entrarono insieme **nella** casuccia. E lì, senza - *CAP. XXXIII*
285 ubbidito, alzò le spalle, e tornò **nella** sua casaccia, come - *CAP. XXXIV*
286 ponte, voltò, senza esitare, a sinistra, **nella** strada di san Marco, - *CAP. XXXIV*
287 seguitò la sua strada, inoltrandosi **nella** città. Quale città! e - *CAP. XXXIV*
288 o di persone morte all'improvviso, **nella** strada, e lasciati lì fin che - *CAP. XXXIV*
289 rispondevano con bestemmie. Entrato **nella** strada, Renzo allungò il - *CAP. XXXIV*
290 il giovine prende da quella parte. È **nella** strada; distingue subito la - *CAP. XXXIV*
291 o contratti dallo spasimo, o immobili **nella** morte, se mai gli venisse - *CAP. XXXV*
292 quell'andirivieni di capanne, quando, **nella** varietà de' lamenti e nella - *CAP. XXXV*
293 quando, nella varietà de' lamenti e **nella** confusione del mormorìo, - *CAP. XXXV*
294 scalini, nel mezzo del lazzeretto, era, **nella** sua costruzione primitiva, - *CAP. XXXVI*
295 era radunata la comitiva, al piano, **nella** strada di mezzo; e subito - *CAP. XXXVI*
296 Benedetto il Signore! Benedetto **nella** giustizia, benedetto nella - *CAP. XXXVI*
297 Benedetto nella giustizia, benedetto **nella** misericordia! benedetto - *CAP. XXXVI*
298 benedetto nella misericordia! benedetto **nella** morte, benedetto nella - *CAP. XXXVI*
299 benedetto nella morte, benedetto **nella** salute! benedetto in - *CAP. XXXVI*
300 a quel tristo e debole filo; entrò **nella** corsia, e s'incamminò da - *CAP. XXXVI*
301 pregò di supplire ancora per lui, entrò **nella** sua capanna, n'uscì con - *CAP. XXXVI*
302 giovine di ricoverarlo per quella notte **nella** sua baracca. - Compagnia, - *CAP. XXXVI*
303 in cerca d'Agnese. Quando furono **nella** strada di mezzo, il frate - *CAP. XXXVI*
304 d'Agnese fu quello di preparare **nella** sua povera casuccia - *CAP. XXXVII*
305 cosa, a qualunque prezzo, e d'impiegar **nella** nuova patria quel tanto - *CAP. XXXVII*
306 generale, la fecero insieme, rinchiuse **nella** casa di quest'ultima; che - *CAP. XXXVII*
307 - Eccome! si figuri che, solamente **nella** mia cura, domenica - *CAP. XXXVIII*
308 interessato, perché verrei ad acquistare **nella** mia cura un - *CAP. XXXVIII*
309 malizia, da ignorante, come un topo **nella** trappola: nulla di serio, - *CAP. XXXVIII*
310 triste, alla lunga guastan sempre **nella** mente i luoghi che le - *CAP. XXXVIII*

nelle *146*

1 altri testimoni; e ci siam messi a frugar **nelle** memorie di quel - *INTRODUZIONE*
2 non mancavan mai di spandersi **nelle** vigne, per diradar l'uve, e - *CAP. I*
3 rimedi, accrescendo la dose, come s'usa **nelle** malattie ostinate. Ognuno - *CAP. I*
4 suoi dal libro, che gli restò spalancato **nelle** mani, come sur un leggìo. - Lei - *CAP. I*
5 potente, di tutto un ceto, era libero **nelle** sue operazioni, e poteva ridersi - *CAP. I*
6 varie leghe eran molto disuguali; e, **nelle** campagne principalmente, il - *CAP. I*
7 anche severamente, ch'era un mischiarsi **nelle** cose profane, a danno della - *CAP. I*
8 vi davo un buon parere... eh! subito **nelle** furie. Io avevo giudizio per me - *CAP. II*
9 espresso poi più chiaramente **nelle** sue prime parole. - Caso - *CAP. III*
10 mostrando l'esperienza che molti, così **nelle** Città, come nelle Ville... - *CAP. III*
11 che molti, così nelle Città, come **nelle** Ville... sentite? di questo Stato, - *CAP. III*
12 avuto prudenza: però, volendo mettervi **nelle** mie mani, non faceva bisogno. - *CAP. III*
13 l'imboccatura attortigliata e stretta **nelle** due mani sul petto. - Oh fra - *CAP. III*
14 dall'albero. A destra e a sinistra, **nelle** vigne, sui tralci ancor tesi, - *CAP. IV*
15 sé, si trovò in un letto dell'infermeria, **nelle** mani del frate chirurgo (i - *CAP. IV*
16 costumi del paese. Dando un'occhiata **nelle** stanze terrene, dove qualche - *CAP. V*
17 questa non bastasse: ne' sembianti e **nelle** mosse de' fanciulli stessi, che - *CAP. V*
18 principi della parola che fa loro sentire, **nelle** loro regge; quel Dio le usa - *CAP. VI*
19 - un filo che la provvidenza mi mette **nelle** mani. E in quella casa - *CAP. VI*
20 la cosa mi par troppo bella. Sono **nelle** vostre mani; vi considero come - *CAP. VI*
21 s'eran ritirati, continuò la sua strada **nelle** tenebre crescenti, dando - *CAP. VII*
22 con la brigata avventuriera. Zitti zitti, **nelle** tenebre, a passo misurato, - *CAP. VII*
23 l'uscio: gli sposi rimasero immobili **nelle** tenebre, con l'orecchie tese, - *CAP. VIII*
24 e composta sul capezzale. Si stringe **nelle** spalle, si volta alla - *CAP. VIII*
25 altri a sagrare; altri si stringevan **nelle** spalle, e se n'andavano: - *CAP. VIII*
26 e silenziosa, i discorsi continuaron **nelle** case, e moriron negli sbadigli, - *CAP. VIII*
27 alla paura del fanciullo, che trema **nelle** tenebre, senza saper di che. - - *CAP. VIII*
28 pareva un feroce che, ritto **nelle** tenebre, in mezzo a una - *CAP. VIII*

29 e morta; s'inoltra mesto e disattento **nelle** città tumultuose; le case - *CAP. VIII*
30 aggiunte a case, le strade che sboccano **nelle** strade, pare che gli levino il - *CAP. VIII*
31 dalle più care abitudini, e disturbato **nelle** più care speranze, lascia que' - *CAP. VIII*
32 buon religioso lì, ottiene di mettervi **nelle** sue mani, e che lei v'accetti, vi - *CAP. IX*
33 cortile del monastero, le introdusse **nelle** camere della fattoressa; e - *CAP. IX*
34 che appariva nella sua persona, come **nelle** sue maniere. Era essa, in quel - *CAP. IX*
35) vorrei piuttosto morire, che cader **nelle** sue mani. E se lei fa questa - *CAP. IX*
36 al matrimonio. Gertrudina, nudrita **nelle** idee della sua superiorità, - *CAP. IX*
37 allora a spiegarsi e a primeggiare **nelle** sue fantasie. S'era fatto, nella - *CAP. IX*
38 di monastero, il lasciar quelle mura **nelle** quali era stata ott'anni - *CAP. IX*
39 c'era invito. I servitori s'uniformavano, **nelle** maniere e ne' discorsi, - *CAP. IX*
40 poco si scoprì un non so che di nuovo **nelle** maniere della giovinetta: una - *CAP. IX*
41 Dopo un breve tira tira, la carta rimase **nelle** mani della cameriera, e da - *CAP. IX*
42 ottenuto cose che le più gran dame, **nelle** loro sale, non c'eran potute - *CAP. X*
43 ancora eran l'impressioni che riceveva **nelle** conversazioni e nelle feste. La - *CAP. X*
44 che riceveva nelle conversazioni e **nelle** feste. La vista delle spose alle - *CAP. X*
45 che dovevano per forza regnare insieme **nelle** sue idee. - Tu non hai torto, e - *CAP. XI*
46 sorte, il signor padrone lo deve metter **nelle** mie mani. Uno che si fosse - *CAP. XI*
47 quel temerario birbante; ma via, anche **nelle** regole della prudenza, manca - *CAP. XI*
48 Renzo non era solito mangiarne che **nelle** solennità. - È pane davvero! - *CAP. XI*
49 Gonzalo, ingolfato fin sopra i capelli **nelle** faccende della guerra, fece ciò - *CAP. XII*
50 con le schiene ne' petti, co' gomiti **nelle** pance, co' calcagni sulle - *CAP. XII*
51 ciò che fece Ferrer; cosa che non era **nelle** sue facoltà, se anche fosse - *CAP. XII*
52 nelle sue facoltà, se anche fosse stata **nelle** sue idee. - Scellerati! - - *CAP. XII*
53 tornò il polso, gli scorse un po' di vita **nelle** gambe, un po' di colore sulle - *CAP. XIII*
54 poté, verso Ferrer, dicendo: - sono **nelle** mani di Dio e di vostra - *CAP. XIII*
55 fece un altro saluto, e si ristrinse **nelle** spalle. Era veramente il caso - *CAP. XIII*
56 ne chiamo fuori; rassegno la mia carica **nelle** mani di vostra eccellenza, e - *CAP. XIII*
57 stamattina nella ciotola d'un fornaio, o **nelle** tasche di qualche spettatore - *CAP. XIV*
58 questa qualità si manifestava da sé, **nelle** parole, nella pronunzia, - *CAP. XV*
59 di nuovi tumulti, ad assicurare la forza **nelle** mani solite a adoprarla. - *CAP. XV*
60 con una mano, frugando con l'altra **nelle** tasche. - Ohe! - disse, - *CAP. XV*
61 d'un polso ordinario, la quale aveva **nelle** cime due pezzetti di legno, - *CAP. XV*
62 vostri; e nessuno saprà che siete stato **nelle** mani della giustizia. E voi - *CAP. XV*
63 ebbe un'ispirazione dal cielo. Corse su **nelle** stanze, cercò d'un - *CAP. XVI*
64 già a prender il vizio d'entrar **nelle** botteghe, e di servirsi, senza - *CAP. XVI*
65 su un'usanza così scellerata d'entrar **nelle** botteghe e ne' fondachi, a - *CAP. XVI*
66 e raggrinzarle, e penetrar più acuta **nelle** ossa rotte dalla stanchezza, - *CAP. XVII*
67 suo. Per tutta la strada, e più ancora **nelle** terre e ne' borghi, - *CAP. XVII*
68 loro, un uomo, nel viso del quale e **nelle** membra, si potevano ancora - *CAP. XVII*
69 maxima diligentia fieri poterit, d'averlo **nelle** mani, e, legato a dovere, - *CAP. XVIII*
70 il nominato soggetto, lo faccia condurre **nelle** carceri, e lo ritenga lì, - *CAP. XVIII*
71 fattagli in casa, e le ricerche per averlo **nelle** mani; ma insieme ch'erano - *CAP. XVIII*
72 a spiegar ciò che c'era d'un po' strano **nelle** maniere della sua - *CAP. XVIII*
73 m'intende: tutta gente che ha sangue **nelle** vene, e che, a questo mondo... - *CAP. XIX*
74 ma uguale e continuato; a prati in alto; **nelle** falde a campi, sparsi qua e - *CAP. XX*
75 sulle ginocchia, e col viso nascosto **nelle** mani. Non era il suo né - *CAP. XXI*
76 non si potrebbe argomentare; giacché **nelle** memorie di quel tempo - *CAP. XXII*
77 stesso, a cui Carlo aveva quasi annessa **nelle** menti un'idea di santità e - *CAP. XXII*
78 angustiosa, d'una mente impaniata **nelle** minuzie, e incapace di - *CAP. XXII*
79 gli uni e le altre in dimenticanza. **Nelle** regole che stabilì per l'uso - *CAP. XXII*
80 un'occhiata pietosa che diceva: sono **nelle** vostre mani: abbiate - *CAP. XXIII*
81 Agnese scende, e dentro di corsa: sono **nelle** braccia l'una dell'altra. La - *CAP. XXIV*
82 conforti qualche domanda, per veder se **nelle** risposte potesse trovar - *CAP. XXIV*
83 se (e come dubitarne?) stava fermo **nelle** sue promesse, perché non - *CAP. XXV*
84 madre e la figlia. Questa si ristringeva **nelle** spalle, e pregava il sarto, il - *CAP. XXV*
85 il pastore, se fossero stati accolti **nelle** sue braccia, aiutati, - *CAP. XXVI*
86 Signore e alla Madonna. Mi son messa **nelle** lor mani: non m'hanno - *CAP. XXVI*
87 il famoso Lorenzo Tramaglino, che, **nelle** mani stesse della giustizia, - *CAP. XXVI*
88 non vuol essere strumento materiale **nelle** loro mani; e quando entra - *CAP. XXVII*
89 bisogna che chi non sa si metta **nelle** mani di chi sa, e dia a lui - *CAP. XXVII*

90 trovò un mezzo fidato di far pervenire **nelle** mani di Renzo una - *CAP. XXVII*
91 uno schivafatiche, un uomo fisso **nelle** sue idee, un letterato; - *CAP. XXVII*
92 catture. Sulle piazze, sulle cantonate, **nelle** bettole, era un tripudio - *CAP. XXVIII*
93 ordine a' giudici, di far ricerche **nelle** case che potessero venir - *CAP. XXVIII*
94 al loro corso. Troviamo bensì **nelle** relazioni di più d'uno - *CAP. XXVIII*
95 i bambini piangenti, mal rinvoltati **nelle** fasce cenciose, e ripiegati - *CAP. XXVIII*
96 fasce cenciose, e ripiegati per languore **nelle** loro mani. Così passò - *CAP. XXVIII*
97 mandarla ad effetto, i cadaveri crescono **nelle** strade ogni giorno più; a - *CAP. XXVIII*
98 se, per caso, questa storia capitasse **nelle** mani di qualcheduno che - *CAP. XXVIII*
99 il premio di dieci soldi: ecco se, anche **nelle** maggiori strettezze, i - *CAP. XXVIII*
100 campi e dell'officine, molti altri educati **nelle** piazze, nelle taverne, ne' - *CAP. XXVIII*
101 molti altri educati nelle piazze, **nelle** taverne, ne' palazzi de' - *CAP. XXVIII*
102 ma ciò che non si sarebbe ottenuto **nelle** circostanze solite, anche - *CAP. XXVIII*
103 Si disse allora, come troviamo **nelle** memorie, che il pane del - *CAP. XXVIII*
104 epidemica; sia (come par che avvenga **nelle** carestie anche men gravi e - *CAP. XXVIII*
105 covasse la peste, della quale allora **nelle** truppe alemanne c'era - *CAP. XXVIII*
106 il cui nome aveva già acquistata, **nelle** guerre di Fiandra, quella - *CAP. XXVIII*
107 i monti a rubare il bestiame; andarono **nelle** grotte, guidati da qualche - *CAP. XXVIII*
108 gerla sur un tavolino, passò le braccia **nelle** cigne, e la prese sulle - *CAP. XXIX*
109 s'incontrava nessuno: la gente era, o **nelle** case a guardarle, a far - *CAP. XXIX*
110 letti, a disporre sacconi e strapunti **nelle** stanze, nelle sale, che - *CAP. XXIX*
111 sacconi e strapunti nelle stanze, **nelle** sale, che diventavan - *CAP. XXIX*
112 Tutti nascondono, tutti portan via; **nelle** case non resta nulla; - *CAP. XXX*
113 parte sull'uscio d'una casa, e parte **nelle** stanze terrene: pareva una - *CAP. XXX*
114 quella premura che ognuno metteva **nelle** cose di cui s'avesse a - *CAP. XXX*
115 s'era trovato qualche cadavere **nelle** case, qualcheduno sulla - *CAP. XXXI*
116 memorabili ancora de' mali; stamparlo **nelle** menti, come un sunto di - *CAP. XXXI*
117 ragione della mortalità: sulle piazze, **nelle** botteghe, nelle case, chi - *CAP. XXXI*
118 mortalità: sulle piazze, nelle botteghe, **nelle** case, chi buttasse là una - *CAP. XXXI*
119 par che faccian trovare in essi, e **nelle** particolarità, per altro più - *CAP. XXXI*
120 Per disgrazia, ce n'era una in pronto **nelle** idee e nelle tradizioni - *CAP. XXXI*
121 ce n'era una in pronto nelle idee e **nelle** tradizioni comuni allora, - *CAP. XXXI*
122 e riconosciuta la peste, il tornar **nelle** menti quell'avviso poté - *CAP. XXXI*
123 i modi con cui hanno potuto entrar **nelle** menti, e dominarle. La - *CAP. XXXI*
124 al vestiario, venivano arrestati **nelle** strade dal popolo, e - *CAP. XXXI*
125 Si potrebbe però, tanto **nelle** cose piccole, come nelle - *CAP. XXXI*
126 però, tanto nelle cose piccole, come **nelle** grandi, evitare, in gran - *CAP. XXXI*
127 abiti pontificali, e mitrato il teschio; e **nelle** forme mutilate e - *CAP. XXXII*
128 portando soccorsi ai poveri sequestrati **nelle** case, fermandosi agli usci, - *CAP. XXXII*
129 illeso. Così, ne' pubblici infortuni, e **nelle** lunghe perturbazioni di - *CAP. XXXII*
130 stessa venne a trovarsi in gran parte **nelle** mani de' peggiori tra loro. - *CAP. XXXII*
131 cosa. Entravano da padroni, da nemici **nelle** case, e, senza parlar de' - *CAP. XXXII*
132 del loro avvicinarsi, s'introducevano **nelle** case a farne di tutte le - *CAP. XXXII*
133 si vedevano quelle povere braccia ballar **nelle** maniche, dove altre volte - *CAP. XXXIII*
134 vivi fiori gialli: cardi, ispidi ne' rami, **nelle** foglie, ne' calici, donde - *CAP. XXXIII*
135 - esclamò Renzo; e, cacciate le mani **nelle** tasche, - ecco, ecco, - - *CAP. XXXIV*
136 quello soltanto, ma in tutte le piazze e **nelle** strade più spaziose, - *CAP. XXXIV*
137 altri inchiodati e sigillati, per esser **nelle** case morta o ammalata - *CAP. XXXIV*
138 in quel luogo: monatti ch'entravan **nelle** case, monatti che n'uscivan - *CAP. XXXIV*
139 silenzioso delle strade, e, rimbombando **nelle** case, stringeva - *CAP. XXXIV*
140 oppresso dal male; un altro dava **nelle** smanie; un altro guardava - *CAP. XXXIV*
141 Non si vedeva, **nelle** campagne d'intorno, - *CAP. XXXV*
142 proprio a lui, e gridando: - là **nelle** stanze, ché c'è bisogno - *CAP. XXXVI*
143 giovine; ma alle volte è un po' fissa **nelle** sue idee. Dopo tante - *CAP. XXXVI*
144 " concludeva. Si rimetteva col pensiero **nelle** circostanze più terribili di - *CAP. XXXVII*
145 tu vedessi il lazzeretto! C'è da perdersi **nelle** miserie. Basta; ti - *CAP. XXXVII*
146 tanto meno nell'eseguire. Quel che va **nelle** maniche, non può andar - *CAP. XXXVII*

nello *48*

1 insieme e affettato, nella stessa pagina, **nello** stesso periodo, nello - *INTRODUZIONE*
2 stessa pagina, nello stesso periodo, **nello** stesso vocabolo. Ecco - *INTRODUZIONE*

3 Il suo sistema consisteva principalmente **nello** scansar tutti i contrasti, e nel - *CAP. I*
4 de' calzoni, con una cert'aria di festa e **nello** stesso tempo di braverìa, - *CAP. II*
5 e involta nella paura, e vedendo **nello** stesso tempo che Renzo, tra la - *CAP. II*
6 figliuolo, - e lo fece entrar con sé **nello** studio. Era questo uno - *CAP. III*
7 fosse di quelle, che richiedevano **nello** stesso tempo forza e prudenza. - *CAP. III*
8 si sentì un picchietto all'uscio, e, **nello** stesso momento, un sommesso - *CAP. III*
9 sulle due ferite ch'egli aveva ricevute **nello** scontro. Un padre, il cui - *CAP. IV*
10 colpo che gli era uscito di mano, e, **nello** stesso tempo, un'angosciosa - *CAP. IV*
11 involontaria, di quella desolazione, e, **nello** stesso tempo, l'assicurasse - *CAP. IV*
12 d'impiccio un uomo ben voluto, e che, **nello** stesso tempo, ammirava una - *CAP. IV*
13 adirarsi che tu mostri sospetto di lui, e, **nello** stesso tempo, farti sentire - *CAP. VII*
14 poi, con una certa sfacciataggine, e, **nello** stesso tempo, con esitazione, - *CAP. VII*
15 siete? - Tonio si fece vedere; e, **nello** stesso tempo, venne avanti - *CAP. VIII*
16 fuori, d'entrare, e per confondere **nello** stesso tempo il rumore delle - *CAP. VIII*
17 abbastanza fuori d'ogni pericolo, e, **nello** stesso tempo, non troppo - *CAP. VIII*
18 sue compagne, e per condiscendere **nello** stesso tempo al suo nuovo - *CAP. IX*
19 con una famigliarità signorile, e che, **nello** stato in cui si trovava, avrebbe - *CAP. IX*
20 Gertrude contristata, indispettita e, **nello** stesso tempo, un po' gonfiata - *CAP. X*
21 oggetti, quello svago che pur trovava **nello** scorrere in qua e in là all'aria - *CAP. X*
22 di complimento da persone di fuori, **nello** spuntar qualche impegno, nello - *CAP. X*
23 di fuori, nello spuntar qualche impegno, **nello** spendere la sua protezione, nel - *CAP. X*
24 forza a sostenere i tormenti. Si videro, **nello** stesso tempo, di gran novità in - *CAP. X*
25 facevan coraggio con gli urli; ma **nello** stesso tempo, con lo star lì - *CAP. XIII*
26 più e più forte, esprima, attesti e crei **nello** stesso tempo il voto della - *CAP. XIII*
27 due frontiere di benevoli, che facevano, **nello** stesso tempo, ala alla - *CAP. XIII*
28 di Bergamo, vicino al confine, però **nello** stato di Milano... Come si - *CAP. XVI*
29 a mangiare con grand'appetito, stando, **nello** stesso tempo, in orecchi, - *CAP. XVI*
30 una smania, un impulso di corsa, e **nello** stesso tempo pareva che - *CAP. XVII*
31 qua e in là, e ridendo e vergognandosi **nello** stesso tempo, del ribrezzo - *CAP. XVII*
32 ripreso il corso ordinario; e, quasi **nello** stesso tempo, se n'ebbe la - *CAP. XVIII*
33 lo sfregio d'un colpo fallito? dove, **nello** stesso tempo, sarebbe - *CAP. XVIII*
34 servile che s'invanisce e si ricrea **nello** splendore altrui; o fossero - *CAP. XXII*
35 v'agita, che non vi lascia stare, e **nello** stesso tempo v'attira, vi fa - *CAP. XXIII*
36 primo chiamato venne subito avanti, e **nello** stesso tempo, uscì di - *CAP. XXIII*
37 confermò, rinnovò il voto, chiedendo **nello** stesso tempo, con una - *CAP. XXIV*
38 misericordia a uno, e per sollevar molti **nello** stesso tempo. Qui - *CAP. XXIV*
39 essersi raccomodata alla meglio; e quasi **nello** stesso tempo, entrò il - *CAP. XXIV*
40 tutti, chi per volontà, chi per forza, **nello** stato a un di presso in cui - *CAP. XXVII*
41 soccorso non li rimettesse ben presto **nello** stato di prima; agli altri - *CAP. XXVIII*
42 gli uni e gli altri, quasi ribenedetti **nello** stesso tempo che il loro - *CAP. XXIX*
43 testa di quella specie di guarnigione. **Nello** stesso tempo, aveva messo - *CAP. XXIX*
44 in fretta capanne di legno e di paglia **nello** spazio interno del - *CAP. XXXII*
45 che desiderava parlargli, fermandosi **nello** stesso tempo, in maniera - *CAP. XXXIV*
46 d'un uomo solo quel che volessero. **Nello** stesso tempo, s'aprì di - *CAP. XXXIV*
47 gli poteva tirare addosso; ma pensò **nello** stesso tempo alla - *CAP. XXXVI*
48 mercantessa, di forse trent'anni. **Nello** spazio di pochi giorni, - *CAP. XXXVI*

nemica *1*

1 sarebbe stato trattato come una spia **nemica** che venga colta in un - *CAP. XX*

nemiche *2*

1 grida cercano di confondere quelle voci **nemiche** e omicide. Ma ciò che - *CAP. XIII*
2 impadronirsene: sono quasi due anime **nemiche** , che combattono per - *CAP. XIII*

nemici *16*

1 nell'ordir cabale, e nel suscitar **nemici** al suo gran nemico Enrico IV; - *CAP. I*
2 se il povero Lodovico avesse **nemici** , impegni e pensieri. Oltre la - *CAP. IV*
3 alla giustizia, cioè alla vendetta de' suoi **nemici** , non era partito da metter - *CAP. IV*
4 in pubblico, alla presenza di tanti suoi **nemici** : quello fu scandalo, questa è - *CAP. IV*
5 un suo antenato guerriero, terrore de' **nemici** e de' suoi soldati, torvo - *CAP. VII*
6 a tempo a distrarre e a disordinare i **nemici** di Renzo, il quale profittò - *CAP. XIII*

7	poteva venire, quanto per non farsi de'	**nemici** in quelle classi. Lo faceva,	*- CAP. XVII*
8	a trincerarsi contro una squadra di	**nemici** ; e spogliatosi, pure in furia,	*- CAP. XXI*
9	d'intorno, lontano; la gioia de' suoi	**nemici** . Anche le tenebre, anche il	*- CAP. XXI*
10	pare che sia un dovere... Lo zelo fa de'	**nemici** , monsignore; e noi	*- CAP. XXIII*
11	disarmata, pacifica, umile a tanti	**nemici** . - È troppo! - disse,	*- CAP. XXIII*
12	bersaglio delle grida, avere il nome di	**nemici** della patria: pro patriae	*- CAP. XXXI*
13	d'ogni cosa. Entravano da padroni, da	**nemici** nelle case, e, senza	*- CAP. XXXII*
14	stavano sul carro dov'era montato. I	**nemici** , all'avvicinarsi del treno,	*- CAP. XXXIV*
15	e Renzo non vide più che schiene di	**nemici** , e calcagni che ballavano	*- CAP. XXXIV*
16	non ci ha detto di perdonare a' nostri	**nemici** , ci ha detto d'amarli? Ti	*- CAP. XXXV*

nemico *24*

1	e nel suscitar nemici al suo gran	**nemico** Enrico IV; giacché, per	*- CAP. I*
2	ch'egli non gli era volontariamente	**nemico** : pareva che gli dicesse: ma	*- CAP. I*
3	nella quale si sentiva il furore contro il	**nemico** scoperto: - posso aver fallato;	*- CAP. II*
4	alieno dal sangue, un giovine schietto e	**nemico** d'ogni insidia; ma, in que'	*- CAP. II*
5	in vita sua, ma che gli era cordiale	**nemico** , e al quale rendeva, pur di	*- CAP. IV*
6	a scansare i colpi, e a disarmare il	**nemico** , che ad ucciderlo; ma questo	*- CAP. IV*
7	sgraffiatura leggiera in una guancia, e il	**nemico** principale gli piombava	*- CAP. IV*
8	ancora sconosciuti. Il cadere del suo	**nemico** , l'alterazione di quel volto,	*- CAP. IV*
9	di voler vendetta; e dichiarava suo	**nemico** chiunque s'attentasse di	*- CAP. IV*
10	ritirava da ogni gara; era in somma un	**nemico** che depon l'armi. I parenti	*- CAP. IV*
11	e i loro privilegi, senza farsi alcun	**nemico** ; contenti i dilettanti di	*- CAP. IV*
12	contro il diavolo. S'io avessi avuto un	**nemico** ?... bastava che mi lasciassi	*- CAP. V*
13	settimo. L'assediato, vedendo che il	**nemico** non dava segno di ritirarsi,	*- CAP. VIII*
14	un guadagno. Ma lui!... è vostro	**nemico** . Oh disgraziato! compete	*- CAP. VIII*
15	o cambiar per avventura il protettore in	**nemico** . Pare che Gertrude avrebbe	*- CAP. X*
16	qualche imbroglio... che so io? qualche	**nemico** che volesse cogliere	*- CAP. XI*
17	di que' tempi uguagliano a quella d'un	**nemico** invasore, altre cagioni che	*- CAP. XII*
18	era la cagion principale della fame, il	**nemico** de' poveri, pure, avendo, al	*- CAP. XIII*
19	alla sua sentenza, o di dichiararsi suo	**nemico** ; il che equivaleva a esser,	*- CAP. XIX*
20	un uomo di quella sorte, con un aperto	**nemico** della forza pubblica, non	*- CAP. XIX*
21	e odiosissimo, quello di fra Cristoforo,	**nemico** aperto de' tiranni, e in	*- CAP. XX*
22	in un pericolo vicino, a fronte d'un	**nemico** , soleva raddoppiar gli spiriti	*- CAP. XX*
23	il vincitore stanco e ferito, di sopra il	**nemico** abbattuto: non dico	*- CAP. XXIV*
24	potranno ben trattenere l'arme d'un	**nemico** , ma non il ferro d'un	*- CAP. XXVII*

nemmen *7*

1	proferendo queste parole, non sapeva	**nemmen** lui se faceva una promessa, o	*- CAP. I*
2	così stravolto, che non ci sarebbero	**nemmen** bisognati gli occhi esperti di	*- CAP. I*
3	che don Abbondio non poté più	**nemmen** supporre la possibilità di	*- CAP. II*
4	vuole, perché non vuole? Non ha detto	**nemmen** questo, povero Renzo!	*- CAP. VII*
5	innocente, né il tuo; non ha figurato	**nemmen** di conoscervi, non ha	*- CAP. VII*
6	di non ne saper nulla; e io credo che	**nemmen** Renzo non lo sapesse	*- CAP. VII*
7	pubblica d'Italia, i libri non erano	**nemmen** visibili, ma chiusi in	*- CAP. XXII*

nemmeno *11*

1	di quelli che noi poveretti non sappiam	**nemmeno** immaginare. - Lo spero; -	*- CAP. III*
2	che a loro dolesse molto dell'ucciso, e	**nemmeno** che una lagrima fosse	*- CAP. IV*
3	risponde: ripicchia un po' più forte;	**nemmeno** uno zitto. Allora, va a	*- CAP. VIII*
4	Nessuno lo disingannò,	**nemmeno** Lucia, la quale però	*- CAP. VIII*
5	né il cognome, né un titolo, e	**nemmeno** una congettura sopra	*- CAP. XIX*
6	I veneziani non volevan moversi, e	**nemmeno** dichiararsi, se prima	*- CAP. XXVII*
7	che non era avvezzo ad ottenere, e	**nemmeno** a richiedere.	*- CAP. XXIX*
8	di riferire tutti gli atti pubblici, e	**nemmeno** tutti gli avvenimenti	*- CAP. XXXI*
9	dava segno di volersi scostare, e	**nemmeno** d'avere inteso; anzi	*- CAP. XXXIII*
10	le viste di non sentire, e, senza voltarsi	**nemmeno** , allungò il passo. -	*- CAP. XXXIV*
11	risposta così poco allegra; e non aver	**nemmeno** il tempo di	*- CAP. XXXVII*

neppur *26*

1	etc. Però, non essendo essi morti	**neppur** di quelli, l'Illustrissimo ed	*- CAP. I*

2 era un partito, che non volle **neppur** mettere in deliberazione. - *CAP. II*
3 che non t'avrebber potuto aiutare, **neppur** volendo! E cercavi di perder - *CAP. V*
4 la voce. - Non son discorsi da farsi, **neppur** per burla, - disse Agnese. - - *CAP. VII*
5 su per le scale, non facendo rumore **neppur** per uno. Giunti sul - *CAP. VIII*
6 trema come una foglia, e non tenta **neppur** di gridare; ma, tutt'a un - *CAP. VIII*
7 incontrate, tante svaligiate. E non c'era **neppur** bisogno di dar l'assalto ai - *CAP. XII*
8 perso, cominciarono a buttarle davvero. **Neppur** una ne cadeva in fallo; - *CAP. XII*
9 Gertrude le dimostrava, non le passò **neppur** per la testa di parlarle - *CAP. XVIII*
10 più di mettersi a quella prova. E **neppur** col badare a' fatti suoi, con - *CAP. XIX*
11 che lassù, ma neppure nella valle, e **neppur** di passaggio, non ardiva - *CAP. XX*
12 grave, dalla quale non si poteva fuggire, **neppur** con la morte. Lasciò - *CAP. XXI*
13 lontani, dove nessun lo conoscesse, **neppur** di nome; ma sentiva che - *CAP. XXI*
14 il comodo di studiare, non se n'aveva **neppur** l'idea. Dimodoché - *CAP. XXII*
15 in cento opere, non ne ha lasciata **neppur** una di quelle che son - *CAP. XXII*
16 l'andata di poco prima; ma non fu **neppur** esso un viaggio di - *CAP. XXIV*
17 alle quali non potrebbe più sperare **neppur** nella preghiera; e - *CAP. XXIV*
18 indebolita. A nessuno di loro passò **neppur** per la mente che, per - *CAP. XXIV*
19 il poverino non sapeva scrivere, e **neppur** leggere, nel senso esteso - *CAP. XXVII*
20 fatte così a caso, che non ci si trova **neppur** la notizia del come e - *CAP. XXVIII*
21 il fissato, una fermatina, ma senza **neppur** mettersi a sedere, nella - *CAP. XXX*
22 nel resto non sono ben d'accordo, **neppur** sul nome. Fu, secondo il - *CAP. XXXI*
23 primi d'un tal genere: e non si può **neppur** considerarli come una - *CAP. XXXII*
24 e de' quali non aveva mai fatto parola, **neppur** con Bortolo; prese - *CAP. XXXIII*
25 presi altri concerti per non separarsi **neppur** dopo. La mercantessa - *CAP. XXXVI*
26 per veder Lucia, e non avrebbe **neppur** potuto starsene un po' - *CAP. XXXVI*

neppure *31*

1 che non posso dire. - Che non può dir **neppure** a me? Chi si prenderà cura - *CAP. I*
2 suoi nemici, non era partito da metter **neppure** in consulta. Sarebbe stato - *CAP. IV*
3 casa medesima! E senza ch'io sognassi **neppure** di cercarlo! " Così - *CAP. VI*
4 insieme nel cuor d'un uomo, nessuno, **neppure** il paziente, può sempre - *CAP. VII*
5 dir facilmente; ma non si poteva creder **neppure** che fossero quegli onesti - *CAP. VII*
6 non fece vista d'accorgersene, non disse **neppure** : fatevi in là; e, rasentando - *CAP. VII*
7 la quale, affatto smarrita, non tentava **neppure** di svolgersi, e poteva - *CAP. VIII*
8 non aveva mai spinto al di là di quelli **neppure** un desiderio fuggitivo, chi - *CAP. VIII*
9 per non metterci a rischio di far torto **neppure** ai morti, e per lasciare ai - *CAP. IX*
10 d'andare a spasso non si parlava **neppure** ; e un coretto che, dalla - *CAP. IX*
11 di spettacoli e di divertimenti. E **neppure** descriveremo, in particolare e - *CAP. X*
12 comandi che guardasse bene di non far **neppure** un cenno di nulla: e la - *CAP. XI*
13 l'oste, a dargli retta, non sl rammentava **neppure** se avesse veduto gente - *CAP. XI*
14 in quest'anno? e non si scomodano **neppure** per raccoglierlo, quando - *CAP. XI*
15 che fosse. Ma costui, senza poter **neppure** ricevere il " cosa? " era - *CAP. XIII*
16 dire sconosciuta, Renzo non sapeva **neppure** da che porta s'uscisse per - *CAP. XVI*
17 e camminò un pezzo prima di voltarsi **neppure** indietro. Cammina, - *CAP. XVI*
18 anche la strada, per non passar **neppure** da Monza; e a Milano, - *CAP. XVIII*
19 cima. Del resto, non che lassù, ma **neppure** nella valle, e neppur di - *CAP. XX*
20 che le era stato affidato, non pensò **neppure** a farle una domanda - *CAP. XXIV*
21 senza mai dar nel segno, anzi senza **neppure** andarci vicino. In - *CAP. XXIV*
22 stata una confusione tale, da non poter, **neppure** al giorno d'oggi, vederci - *CAP. XXV*
23 sospesero temporariamente gli effetti, e **neppure** da un'introduzione - *CAP. XXVIII*
24 non ci fosse peste, né ci fosse stata **neppure** un momento. Molti - *CAP. XXXI*
25 posso guarire! - Il Griso non fiatava, e **neppure** , per quanto poteva, si - *CAP. XXXIII*
26 all'apertura (del cancello non c'eran più **neppure** i gangheri); diede - *CAP. XXXIII*
27 e tutta arida; ogni verzura scolorita, e **neppure** una gocciola di rugiada - *CAP. XXXIV*
28 il suo buon frate, non fu intera **neppure** un momento: nell'atto - *CAP. XXXV*
29 e così inzuppato, non ci pensò **neppure** . La sola cosa che - *CAP. XXXVII*
30 braccia a ravviarla. E non ci metteva **neppure** i piedi; come né - *CAP. XXXVII*
31 sarebbe visibile. Sostanza composta, **neppure** ; perché a ogni modo - *CAP. XXXVII*

ner *1*

1 comprando quel poco fatto loro. Io, **ner** dir la verità, do un - *CAP. XXXVIII*

nera *9*

1	nostro dottor Azzecca-garbugli, in cappa	**nera** , e col naso più rubicondo del	*- CAP. V*
2	velluto rosso, ravvolto in un'ampia toga	**nera** ; tutto nero, fuorché un collare	*- CAP. VII*
3	Tramaglino? - disse l'uomo dalla cappa	**nera** , quel notaio medesimo della	*- CAP. XV*
4	ma c'era de' guai, per amor della cappa	**nera** . Il pover'uomo, pallido e	*- CAP. XV*
5	legate nel cuore del giovine: una treccia	**nera** e una barba bianca. Ma	*- CAP. XVII*
6	gli venne addosso una disperazione più	**nera** , più grave, dalla quale non si	*- CAP. XXI*
7	che fosse don Rodrigo. - Ah anima	**nera** ! ah tizzone d'inferno! -	*- CAP. XXIV*
8	colori quella notte, la desolazione così	**nera** , e la liberazione così	*- CAP. XXVI*
9	una cantonata, e venire avanti una cosa	**nera** , che riconobbe subito per	*- CAP. XXXIII*

nerborute *2*

1	certe facce maschie, e con certe braccia	**nerborute** , buone da venire in aiuto	*- CAP. V*
2	verso lo sportello; ma due braccia	**nerborute** la tenevano come	*- CAP. XX*

nere *4*

1	saputo o indovinato che le poche palle	**nere** , trovate nel bossolo che decise	*- CAP. X*
2	pallido il viso e sparso di macchie	**nere** ; nere ed enfiate le labbra:	*- CAP. XXXV*
3	pallido il viso e sparso di macchie nere;	**nere** ed enfiate le labbra:	*- CAP. XXXV*
4	delle dita, livide tutte, e sulla punta	**nere** . - Tu vedi! - disse il frate,	*- CAP. XXXV*

neri *6*

1	sul busto, e aggrottando i lunghi e	**neri** sopraccigli, mentre però la bocca	*- CAP. II*
2	I	**neri** e giovanili capelli, spartiti sopra	*- CAP. II*
3	dolorosa; e allora due sopraccigli	**neri** si ravvicinavano, con un rapido	*- CAP. IX*
4	con un rapido movimento. Due occhi,	**neri** neri anch'essi, si fissavano	*- CAP. IX*
5	un rapido movimento. Due occhi, neri	**neri** anch'essi, si fissavano talora in	*- CAP. IX*
6	sur una tempia una ciocchettina di	**neri** capelli; cosa che dimostrava o	*- CAP. IX*

nero *8*

1	ravvolto in un'ampia toga nera; tutto	**nero** , fuorché un collare bianco,	*- CAP. VII*
2	lampeggiare ora il bianco, ora il	**nero** di due occhi grifagni. Un	*- CAP. VII*
3	- si contenti di mettere un po' di	**nero** sul bianco. - Anche questa! -	*- CAP. VIII*
4	e, direi quasi, scomposta. Un velo	**nero** , sospeso e stirato	*- CAP. IX*
5	sul petto, a coprire lo scollo d'un	**nero** saio. Ma quella fronte si	*- CAP. IX*
6	quando si vede venire avanti un tempo	**nero** , e s'aspetta la grandine, da	*- CAP. XIII*
7	ritto appiè del letto un uomo vestito di	**nero** , e due armati, uno di qua, uno	*- CAP. XV*
8	affatto deserti della strada, un velo più	**nero** si stese sui suoi pensieri.	*- CAP. XXIII*

nessun *35*

1	anche costui è una testa: un agnello se	**nessun** lo tocca, ma se uno vuol	*- CAP. I*
2	del tutto? - Oh! siam qui soli che	**nessun** ci sente. Ma come farà,	*- CAP. I*
3	in disparte, e dille all'orecchio... ma che	**nessun** senta, né sospetti di nulla,	*- CAP. II*
4	il coraggio, in quel giorno: e certo	**nessun** uomo di giudizio gliene	*- CAP. III*
5	senza maraviglia e senza difficoltà,	**nessun** si pensi che quel Cristoforo	*- CAP. III*
6	che chiedeva ricovero, fino a giorno.	**Nessun** risponde: ripicchia un po'	*- CAP. VIII*
7	stanza più interna, per accertarsi che	**nessun** ci sia: non c'è nessuno.	*- CAP. VIII*
8	che non le venga usata violenza in	**nessun** modo. La vera risposta a una	*- CAP. X*
9	dalla cima al fondo; non c'è in	**nessun** luogo. E chi sa quali	*- CAP. X*
10	forno veniva così messo sottosopra,	**nessun** altro della città era quieto	*- CAP. XII*
11	non aveva, a quel che paresse,	**nessun** affare in quel luogo;	*- CAP. XIV*
12	vedere che le sue parole non facevano	**nessun** colpo, Lucia si rivolse a	*- CAP. XX*
13	il cocchiere pronto, i cavalli bravi,	**nessun** incontro: ma... - Ma che? -	*- CAP. XXI*
14	fece strasecolar la vecchia. - V'ho fatto	**nessun** male? V'ho minacciata? -	*- CAP. XXI*
15	e d'andarsene in paesi lontani, dove	**nessun** lo conoscesse, neppur di	*- CAP. XXI*
16	che incontrò a far la guardia, perché	**nessun** altro che quella donna	*- CAP. XXII*
17	vuol cavar da voi una gloria che	**nessun** altro gli potrebbe dare.	*- CAP. XXIII*
18	don Abbondio stava attento a non far	**nessun** atto che significasse	*- CAP. XXIII*
19	di quell'uomo; e per congettura, certo,	**nessun** di coloro vi sarebbe	*- CAP. XXIV*

20	ci sono, cosa a cui non è mai arrivato	**nessun**	altro, né anche in	*- CAP. XXIV*
21	cervellacci, non ne apparve di fuori	**nessun**	segno. Erano avvezzi a	*- CAP. XXIV*
22	che non facessero naturalmente	**nessun**	conto della vita? tanti	*- CAP. XXV*
23	avvenimenti, che però non portarono	**nessun**	cambiamento notabile	*- CAP. XXVII*
24	ma spinti da que' due da cui	**nessun**	angolo era stato	*- CAP. XXVIII*
25	in effetto un po' sbalordito, non dava	**nessun**	ordine. La moltitudine,	*- CAP. XXVIII*
26	di non veder probabilità di trovarsi in	**nessun**	caso più forti di colui,	*- CAP. XXIX*
27	che siamo in casa sua? Fortuna che ora	**nessun**	vi sente; ma se parlate in	*- CAP. XXX*
28	quali tutte invigilavano che non seguisse	**nessun**	inconveniente, con quella	*- CAP. XXX*
29	grida, etc. Nella grida stessa però,	**nessun**	cenno, almen chiaro, di	*- CAP. XXXI*
30	non peste, assolutamente no, per	**nessun**	conto: proibito anche di	*- CAP. XXXI*
31	senza riguardo a interessi temporali di	**nessun**	genere. Al replicar	*- CAP. XXXII*
32	qui subito; e fa' la cosa bene, che	**nessun**	se n'avveda. - Ben	*- CAP. XXXIII*
33	un tratto di mura; da nessuna parte,	**nessun**	segno d'uomini viventi:	*- CAP. XXXIV*
34	nient'altro, da che potesse ricavare	**nessun**	augurio sinistro; ma che	*- CAP. XXXIV*
35	non bisogna raccontarlo. - Non avete	**nessun**	altro motivo che vi	*- CAP. XXXVI*

nessun' *2*

1	esercitava un potere, a cui difficilmente	**nessun'**	altra frazione di lega avrebbe	*- CAP. I*
2	potuto, in que' tempi, aspettarlo da	**nessun'**	altra forza né privata, né	*- CAP. XIX*

nessuna *25*

1	lo assicura, che fino a un certo segno:	**nessuna**	lo dispensa dal farsi un suo	*- CAP. I*
2	la stanga all'uscio, di non aprir più per	**nessuna**	cagione, e, se alcun	*- CAP. II*
3	d'ubbie, non ci bazzicherebbero, in	**nessuna**	notte della settimana, per	*- CAP. VII*
4	senza che le venisse fatta proposta	**nessuna**	, né con carezze, né con	*- CAP. IX*
5	sarebbe questa risposta; e che intanto	**nessuna**	regola proibiva alla badessa	*- CAP. X*
6	una figlia della nostra casa; non ce n'è	**nessuna**	, crederei, che non sia per	*- CAP. X*
7	o lusinghe? Non s'è fatto uso di	**nessuna**	autorità, per indurla a	*- CAP. X*
8	Per qualche tempo, non parve che	**nessuna**	pensasse più in là; ma un	*- CAP. X*
9	con un'insistenza infaticabile, che	**nessuna**	persona vivente non ebbe	*- CAP. X*
10	E per fuori di Milano, non s'è fatta	**nessuna**	legge buona? - Quel che	*- CAP. XVI*
11	più positive intorno a' suoi guai,	**nessuna**	; perché, come abbiam	*- CAP. XVIII*
12	applicarvelo tutto; ma non ne trovò	**nessuna**	. Tutto gli appariva	*- CAP. XXI*
13	La lontananza di Renzo, senza	**nessuna**	probabilità di ritorno,	*- CAP. XXIV*
14	ci sarebbe stato verso di fargli accettare	**nessuna**	ricompensa. - Avrà	*- CAP. XXIV*
15	se n'era mai trovati addosso tanti, in	**nessuna**	congiuntura, come allora;	*- CAP. XXIV*
16	tanto più in un paese dove non s'avesse	**nessuna**	antica conoscenza.	*- CAP. XXVII*
17	da sé; aveva anche cinque figlie;	**nessuna**	in casa, ma che le	*- CAP. XXVII*
18	severissime pene di comprar roba di	**nessuna**	sorte da' soldati ch'eran	*- CAP. XXVIII*
19	quali voleva che gli fossero portate. -	**Nessuna**	, - rispose; e, fosse voto,	*- CAP. XXIX*
20	che fosse fatta per burla, per bizzarria;	**nessuna**	parla di nessuno che la	*- CAP. XXXI*
21	sospetto, di scorgere untumi, macchie di	**nessuna**	sorte, su' muri, né	*- CAP. XXXII*
22	delle più urgenti, non si provvedeva in	**nessuna**	maniera. Moriva, per	*- CAP. XXXII*
23	storta; dirimpetto, un tratto di mura; da	**nessuna**	parte, nessun segno	*- CAP. XXXIV*
24	quel doloroso esame, senza veder mai	**nessuna**	donna: onde s'immaginò	*- CAP. XXXV*
25	su questi bei fondamenti, non prese	**nessuna**	precauzione contro la	*- CAP. XXXVII*

nessuno *160*

1	se qualcheduno arrivasse; ma non vide	**nessuno**	. Diede un'occhiata, al di	*- CAP. I*
2	al di sopra del muricciolo, ne' campi:	**nessuno**	; un'altra più modesta sulla	*- CAP. I*
3	più modesta sulla strada dinanzi;	**nessuno**	, fuorché i bravi. Che fare?	*- CAP. I*
4	uomo di polso, e che non ha paura di	**nessuno**	, e, quando può fare star a	*- CAP. I*
5	non vuol far torto, né a voi né a	**nessuno**	; e lui non ci ha colpa. - Chi	*- CAP. II*
6	giurate, - disse - di non parlarne con	**nessuno**	, di non dir mai...? - Le	*- CAP. II*
7	nel dialetto: e non ci sarà forse	**nessuno**	de' nostri lettori milanesi,	*- CAP. III*
8	a saper ben maneggiare le gride,	**nessuno**	è reo, e nessuno è	*- CAP. III*
9	maneggiare le gride, nessuno è reo, e	**nessuno**	è innocente. In quanto al	*- CAP. III*
10	tutta al rovescio. Io non ho minacciato	**nessuno**	; io non fo di queste cose, io:	*- CAP. III*
11	distanza dalla porta, in modo però che	**nessuno**	potesse uscirne inosservato.	*- CAP. IV*
12	insolita, in ragionamenti ai quali	**nessuno**	era preparato, andando là.	*- CAP. IV*

13 non affronterai, che non provocherai **nessuno** , che ti lascerai guidar da me. - *CAP. V*
14 ma il bastone non isporca le mani a **nessuno** . Quello che non posso capire - *CAP. V*
15 sicuri che batterà a sinistra: ond'è che **nessuno** può mai vantarsi di - *CAP. V*
16 Non le mancherà più nulla, e **nessuno** ardirà d'inquietarla, o - *CAP. VI*
17 pegno della sua protezione. Sebbene **nessuno** dei tre sperasse molto nel - *CAP. VII*
18 insieme nel cuor d'un uomo, **nessuno** , neppure il paziente, può - *CAP. VII*
19 Lucia? Dio sa che non facciam male a **nessuno** . - Promettetemi almeno - *CAP. VII*
20 destra e a sinistra, e tornava dicendo: - **nessuno** - : parola che proferiva - *CAP. VII*
21 andare a fermarci là, con sicurezza che **nessuno** verrà a guastare i fatti - *CAP. VII*
22 quieta di tutte, giacché non c'era più **nessuno** . Andarono allora diviato al - *CAP. VIII*
23 pian pianissimo anche quell'uscio: **nessuno** di dentro dice: chi va là? - *CAP. VIII*
24 nessuno di dentro dice: chi va là?; **nessuno** si fa sentire: meglio non - *CAP. VIII*
25 accertarsi che nessun ci sia: non c'è **nessuno** . Torna indietro, va - *CAP. VIII*
26 ognuno aveva una domanda da fare, **nessuno** una risposta da dare. I - *CAP. VIII*
27 voci a un tratto. - Non c'è più **nessuno** : vi ringrazio: tornate pure - *CAP. VIII*
28 Ohe, pellegrino! - Agnese! Lucia! - **Nessuno** risponde. - Le hanno - *CAP. VIII*
29 ora l'uno ora l'altro, a guardare se **nessuno** gl'inseguiva, tutti in - *CAP. VIII*
30 quanto la domanda fosse importante, **nessuno** rispose, perché nessuno - *CAP. VIII*
31 importante, nessuno rispose, perché **nessuno** poteva darle una risposta - *CAP. VIII*
32 aspettativa. Visto che non ci mancava **nessuno** , - Dio sia benedetto! - - *CAP. VIII*
33 **Nessuno** lo disingannò, nemmeno - *CAP. VIII*
34 ci siete nati; non avete fatto male a **nessuno** ; ma Dio vuol così. È una - *CAP. VIII*
35 quale possa vivere sconosciuta, e dove **nessuno** ardisca venire a disturbarla, - *CAP. IX*
36 guardiano è la bocca della verità; ma **nessuno** può esser meglio - *CAP. IX*
37 volontà di Dio; sia certa, signora, che **nessuno** potrà pregare per lei più - *CAP. IX*
38 dell'annate, non si pensava di sostituir **nessuno** a quella giovine; ma - *CAP. IX*
39 con le parole: - che madre badessa! - **Nessuno** però le disse mai - *CAP. IX*
40 genio, rispondeva che, alla fin de' conti, **nessuno** le poteva mettere il velo in - *CAP. IX*
41 in cui era lasciata Gertrude. **Nessuno** le rivolgeva il discorso; e - *CAP. IX*
42 in que' momenti! non ha riguardo per **nessuno** , fuorché per il signor - *CAP. X*
43 luogo, fuor della famiglia, non ci sarà **nessuno** sopra di voi. Senza aspettar - *CAP. X*
44 vicino. Dopo molte maraviglie, perché **nessuno** l'avrebbe creduta capace di - *CAP. X*
45 hanno né anche un padrone: gente di **nessuno** . Via, via, niente paura. - *CAP. XI*
46 la sua carica, che in quel momento **nessuno** gl'invidiava, salì a render - *CAP. XI*
47 co' pugni sul viso, di non dir nulla a **nessuno** , pure non ci fu verso di - *CAP. XI*
48 per esser lasciato fuori, e del quale **nessuno** aveva una conoscenza un - *CAP. XI*
49 Piacque a don Rodrigo l'esser certo che **nessuno** l'aveva tradito, e il vedere - *CAP. XI*
50 uno: il che forma una catena, di cui **nessuno** potrebbe trovar la fine. - *CAP. XI*
51 prega, è vero, di non dir nulla a **nessuno** ; e una tal condizione, chi la - *CAP. XI*
52 in questo, un altr'uomo, l'uomo che **nessuno** s'immaginerebbe, Renzo - *CAP. XI*
53 lo più da lavandai. Renzo entra, passa; **nessuno** de' gabellini gli bada: cosa - *CAP. XI*
54 agli alabardieri: - ma non fate male a **nessuno** . Vediamo d'entrare in - *CAP. XII*
55 città era quieto e senza pericolo. Ma a **nessuno** la gente accorse in numero - *CAP. XII*
56 la fiamma; non si vedeva più venir **nessuno** con altra materia, e la - *CAP. XII*
57 con un cupo e lungo mormorìo; **nessuno** si moveva. Far fuoco - *CAP. XIII*
58 importa? che c'entra lui? non vogliamo **nessuno** ! - Ferrer! viva Ferrer! - *CAP. XIII*
59 più forte, i compagnoni; a **nessuno** de' quali passò per la - *CAP. XIV*
60 delle meglio: senza torcere un capello a **nessuno** , però; tutto per via di - *CAP. XIV*
61 senno ordinario; ma, per dire il vero, **nessuno** n'era tanto uscito, quanto - *CAP. XIV*
62 qua e in là, senza farvi scorgere: così **nessuno** bada a voi, nessuno - *CAP. XV*
63 farvi scorgere: così nessuno bada a voi, **nessuno** s'avvede di quel che è; e - *CAP. XV*
64 Ve n'andate per i fatti vostri; e **nessuno** saprà che siete stato - *CAP. XV*
65 il suo onore. Andate in maniera che **nessuno** s'avveda di nulla: come se - *CAP. XV*
66 aveva in testa, di far tutto il contrario. **Nessuno** concluda da ciò che il - *CAP. XV*
67 la farebbe poi insegnare, in luogo dove **nessuno** sapesse chi era, né il - *CAP. XVI*
68 uno che vada a spasso, uscì, senza che **nessuno** gli dicesse nulla; ma il - *CAP. XVI*
69 d'oggi? - Niente affatto: non è passato **nessuno** . - Dunque lasciatemi - *CAP. XVI*
70 prima che potesse pensare a contenersi. **Nessuno** però se n'avvide; e il - *CAP. XVI*
71 non ebbe cuore d'abbordarne **nessuno** , per informarsi della - *CAP. XVII*
72 qua e in là, per veder se c'era **nessuno** . E non vedendo nessuno, - *CAP. XVII*
73 veder se c'era nessuno. E non vedendo **nessuno** , cercò con l'occhio il - *CAP. XVII*

74 passo franco, e con l'aspetto rianimato: **nessuno** parlò; che poteva dir di - *CAP. XVII*
75 si potevano calcolar prima; giacché **nessuno** avrebbe saputo prevedere - *CAP. XVIII*
76 comparso. Il terzo giovedì, non si vide **nessuno** ; e, per le povere donne, - *CAP. XVIII*
77 la gli era andata così male, che **nessuno** si sentiva più di mettersi a - *CAP. XIX*
78 potesse posarsi, e non vedeva mai **nessuno** al di sopra di sé, né più - *CAP. XX*
79 di passaggio, non ardiva metter piede **nessuno** che non fosse ben visto - *CAP. XX*
80 l'impresa; ma eran già storie antiche; e **nessuno** de' giovani si rammentava - *CAP. XX*
81 adempimento. Ma, non che aprirsi con **nessuno** su questa sua nuova - *CAP. XX*
82 a' miei comandi; ma di cui mi fidi, **nessuno** . Per un affare di - *CAP. XX*
83 Lucia; ma è anche necessario che **nessuno** sappia che l'ho mandato a - *CAP. XX*
84 prevedere: senza la madre, senza **nessuno** , per una strada solitaria, in - *CAP. XX*
85 me subito subito; ma che non dica a **nessuno** che son io che lo mando a - *CAP. XX*
86 agli urli di Lucia: non c'era **nessuno** ; saltò sur una riva, - *CAP. XX*
87 non vogliamo farvi male: state quieta, e **nessuno** vi toccherà. Accorata, - *CAP. XX*
88 luogo, li faceva spicciar tutti; perché a **nessuno** veniva in testa che ci - *CAP. XXI*
89 l'avviso a tempo, la donna a tempo, **nessuno** sul luogo, un urlo solo, - *CAP. XXI*
90 tempo, nessuno sul luogo, un urlo solo, **nessuno** comparso, il cocchiere - *CAP. XXI*
91 - chi è? chi è? Non venga **nessuno** ! - Nulla, nulla; buone - *CAP. XXI*
92 e non trovava da comandare a **nessuno** di loro una cosa che - *CAP. XXI*
93 il suo diavolo che lo tormenti. Ma **nessuno** , nessuno n'avrà uno - *CAP. XXII*
94 diavolo che lo tormenti. Ma nessuno, **nessuno** n'avrà uno come il mio; - *CAP. XXII*
95 nessuno n'avrà uno come il mio; **nessuno** avrà passata una notte - *CAP. XXII*
96 notabile che, dopo la morte di lui, **nessuno** si sia potuto accorgere - *CAP. XXII*
97 Ma egli, persuaso in cuore di ciò che **nessuno** il quale professi - *CAP. XXII*
98 Dietro veniva don Abbondio, a cui **nessuno** badò. Quando furono - *CAP. XXIII*
99 venire a cercar me, che non cerco **nessuno** , e tirarmi per i capelli - *CAP. XXIII*
100 livrea? Guardavano, guardavano, ma **nessuno** si moveva, perché - *CAP. XXIII*
101 dice: - tu sta' costì, e non venga **nessuno** -. Smonta, lega in fretta - *CAP. XXIII*
102 come il lettore sa, era una storia che **nessuno** la conosceva tutta; e per - *CAP. XXIV*
103 gli augurate di patire, non l'augurate a **nessuno** ! Se sapeste cosa sia - *CAP. XXIV*
104 sul bergamasco; ma il luogo proprio **nessuno** lo sa dire: e lui finora - *CAP. XXIV*
105 brigata, e disse: - ascoltate tutti, e **nessuno** parli, se non è - *CAP. XXIV*
106 E tenete per fermo ugualmente, che **nessuno** , da qui avanti, potrà - *CAP. XXIV*
107 punto indizio che fosse indebolita. A **nessuno** di loro passò neppur - *CAP. XXIV*
108 allora così scarso, e d'acquistar tempo: **nessuno** fiatò. E quando - *CAP. XXIV*
109 ringrazi tanto tanto. E non dica nulla a **nessuno** , perché questo è un - *CAP. XXVI*
110 e ch'io non posso mai mai esser di **nessuno** . E fargli capir la cosa - *CAP. XXVI*
111 o del contorno, a cui poté domandare, **nessuno** ne sapeva più di lei. E - *CAP. XXVI*
112 pensiam più a colui? - Io non penso a **nessuno** , - rispondeva Lucia. - *CAP. XXVII*
113 era stato d'aver troppo ingegno; e che **nessuno** si può immaginare - *CAP. XXVII*
114 Una guida che cammina, cammina, con **nessuno** dietro che impari la - *CAP. XXVII*
115 la peste, o non si sapeva, o certo **nessuno** se n'inquietava, come - *CAP. XXVIII*
116 mulo, qualche asino. Possibile che **nessuno** mi voglia aiutare! Oh - *CAP. XXIX*
117 carità: ognun pensa a sé; e a me **nessuno** vuol pensare -. E - *CAP. XXIX*
118 cielo, non aveva fatta la confidenza a **nessuno** , fuorché a don - *CAP. XXIX*
119 che lo poteva senza compromettersi con **nessuno** , e che, essendo lontani i - *CAP. XXIX*
120 di straordinario. Non s'incontrava **nessuno** : la gente era, o nelle - *CAP. XXIX*
121 almeno con molta più che **nessuno** de' commensali si fosse - *CAP. XXIX*
122 di salvaguardia. Era quell'uomo che **nessuno** aveva potuto umiliare, e - *CAP. XXIX*
123 l'ultimo luogo; e non c'era pericolo che **nessuno** glielo prendesse: sarebbe - *CAP. XXIX*
124 aveva voluto salvar l'anima sua: **nessuno** aveva ragion di - *CAP. XXIX*
125 per terra, o appoggiati al muro. **Nessuno** de' servitori le toccò; - *CAP. XXIX*
126 donne, in un momento che non c'era **nessuno** d'intorno: - oh che storia! - *CAP. XXX*
127 i dotti lo sapranno, noi lo sospettiamo. **Nessuno** scrittore d'epoca - *CAP. XXXI*
128 burla, per bizzarria; nessuna parla di **nessuno** che la negasse; e - *CAP. XXXI*
129 di testimoni; non si trovò reo **nessuno** : le menti erano ancor - *CAP. XXXI*
130 venner coloro a non aver quasi più **nessuno** che li tenesse a freno; - *CAP. XXXII*
131 e lo sappiamo, non da loro, ché **nessuno** fu abbastanza ardito - *CAP. XXXII*
132 anche troppo da ogni parte. Ma **nessuno** di quegl'insensati dava - *CAP. XXXIII*
133 volete vedere? che or ora non c'è più **nessuno** , non c'è più niente. E - *CAP. XXXIII*
134 legatevi le scarpe bene, e, prima che **nessuno** vi veda, tornate di - *CAP. XXXIII*

135 è qui? - Vi dico che non c'è **nessuno** ; vi dico che non - *CAP. XXXIII*
136 Spero che, a buon conto, non dirà a **nessuno** d'avermi visto. È - *CAP. XXXIII*
137 Certo, **nessuno** poteva tenere presso di - *CAP. XXXIII*
138 cascina; entrò a buon conto. Non c'era **nessuno** : vide da un canto un - *CAP. XXXIII*
139 mise la testa fuori, e non vedendo **nessuno** , scese di dov'era salito, - *CAP. XXXIII*
140 ordini severissimi di non lasciar entrar **nessuno** , senza bulletta di - *CAP. XXXIV*
141 partito il convoglio, e non venendo **nessuno** a richiudere il - *CAP. XXXIV*
142 passò la porta, andò avanti, senza che **nessuno** s'accorgesse di lui, o - *CAP. XXXIV*
143 uscio, come vedete; e da ier mattina, **nessuno** è venuto a portarci da - *CAP. XXXIV*
144 tra una compagnia di viandanti non c'è **nessuno** che rompa il silenzio; e - *CAP. XXXV*
145 non facendo tu nulla che dia ombra a **nessuno** , nessuno probabilmente - *CAP. XXXV*
146 tu nulla che dia ombra a nessuno, **nessuno** probabilmente non - *CAP. XXXV*
147 là dentro; lo prese, guardò se **nessuno** lo guardava, e se lo - *CAP. XXXVI*
148 più costrutto, e non portan danno a **nessuno** . - No no; non dite - *CAP. XXXVI*
149 testa, senza regola e senza il parere di **nessuno** ? Un brav'uomo, un - *CAP. XXXVI*
150 ditemi; non vi siete mai consigliata con **nessuno** su questa cosa? - Io - *CAP. XXXVI*
151 dovevan goderla con me, non ho più **nessuno** ! - Così, - rispose il - *CAP. XXXVI*
152 Tornò senza essere stato visto da **nessuno** ; e andò subito a letto. - *CAP. XXXVII*
153 in terra, dove non dànno fastidio a **nessuno** . Conseguenza - *CAP. XXXVII*
154 attuale era supplizio volontario tale, che **nessuno** , a meno di non - *CAP. XXXVII*
155 popolo; ma con ragionamenti, ai quali **nessuno** potrà dire almeno - *CAP. XXXVII*
156 spirituale, è uno sproposito che **nessuno** vorrebbe sostenere; - *CAP. XXXVII*
157 vedo anch'io che, non essendoci ora più **nessuno** che vi tenga di mira, - *CAP. XXXVIII*
158 Ora, trattandosi di cose vecchie, **nessuno** gli dà fastidio; e, - *CAP. XXXVIII*
159 agl'invitati, e aiutò anzi a servirli. A **nessuno** verrà, spero, in testa - *CAP. XXXVIII*
160 trovavan brutta affatto. Siccome però **nessuno** le andava a dir sul - *CAP. XXXVIII*

netta *1*

1 in confidenza, una parte (la parte **netta**) della sua storia, di ciò - *CAP. XVIII*

nette *1*

1 da alcuna memoria amara, **nette** d'ogni sospetto, amabili in - *CAP. XVII*

netto *4*

1 non si dividon mai con un taglio così **netto** , che ogni parte abbia soltanto - *CAP. I*
2 così sulla corda, e mi dica chiaro e **netto** cosa c'è. - Sapete voi quante e - *CAP. II*
3 a forza d'aver giudizio, io n'uscivo **netto** ; e dovevi venir tu sulla fine, a - *CAP. XV*
4 noi, senza perder tempo, con un colpo **netto** , non è possibile che si fermi, - *CAP. XIX*

neutrale *1*

1 Attilio. - Lasciate dir a me, che son **neutrale** , cugino, - riprese don - *CAP. V*

neutralità *1*

1 in quelli che non poteva scansare. **Neutralità** disarmata in tutte le - *CAP. I*

neve *4*

1 assomigliarsi a cespugli coperti di **neve** , sporgenti da un dirupo, al - *CAP. VIII*
2 da' suoi monti, dove non c'è che **neve** , s'avanza sospettosamente nel - *CAP. XI*
3 certe strisce bianche e soffici, come di **neve** ; ma neve non poteva essere; - *CAP. XI*
4 bianche e soffici, come di neve; ma **neve** non poteva essere; che non - *CAP. XI*

nevers *7*

1 era entrato in possesso il duca di **Nevers** , suo parente più prossimo. - *CAP. V*
2 in Francia, dove possedeva i ducati di **Nevers** e di Rhetel, era entrato - *CAP. XXVII*
3 chi fosse di dovere. Cosa alla quale il **Nevers** non s'era voluto piegare. - *CAP. XXVII*
4 per certi suoi motivi, alla casa di **Nevers** , non poteva dare che - *CAP. XXVII*
5 i momenti. Il papa raccomandava il **Nevers** agli amici, intercedeva - *CAP. XXVII*
6 si soccorresse efficacemente il duca di **Nevers** ; e aveva insieme - *CAP. XXVIII*
7 di seguito. Se la prendeva col duca di **Nevers** , che avrebbe potuto stare - *CAP. XXIX*

nibbio *23*

1	venire a portar via le donne, come il	**nibbio** i pulcini da un'aia deserta.	- *CAP. VIII*
2	uno stormo di passere all'apparir del	**nibbio** . Ubbidì, si vestì in fretta, si	- *CAP. X*
3	tratto quel contrasto penoso, chiamò il	**Nibbio** , uno de' più destri e arditi	- *CAP. XX*
4	di dentro, diede ordine in fretta al	**Nibbio** stesso, che disponesse tutto	- *CAP. XX*
5	dito; quando l'altro compagno (era il	**Nibbio**), afferrandola d'improvviso	- *CAP. XX*
6	le chiuse il grido in gola. In tanto il	**Nibbio** entrò presto presto anche	- *CAP. XX*
7	- Su, su, coraggio, - diceva il	**Nibbio** . - Coraggio, coraggio, -	- *CAP. XX*
8	è voluto altro. - Via! - disse il	**Nibbio** : - attenti al vostro dovere,	- *CAP. XX*
9	Cacciò di nuovo un urlo; ma il	**Nibbio** , alzando la manaccia col	- *CAP. XX*
10	Zitta! - disse con un visaccio severo il	**Nibbio** : - a noi non si fa di codeste	- *CAP. XX*
11	incontro alla carrozza, a ordinare al	**Nibbio** che voltasse, e conducesse	- *CAP. XX*
12	una giovine. Se c'è, dì al	**Nibbio** , in mio nome, che la metta	- *CAP. XX*
13	fermasse, s'avvicinò allo sportello; e al	**Nibbio** , che mise il capo fuori,	- *CAP. XXI*
14	la bocca e gli occhi, e guardò. Il	**Nibbio** s'era tirato indietro; e la	- *CAP. XXI*
15	poverina, - andava questa ripetendo. Il	**Nibbio** e gli altri due,	- *CAP. XXI*
16	la bocca per gridare; ma vedendo il	**Nibbio** far gli occhiacci del	- *CAP. XXI*
17	bussola. Dopo, c'entrò la vecchia; il	**Nibbio** disse ai due altri manigoldi	- *CAP. XXI*
18	ogni momento, salir di corsa il	**Nibbio** . Quando questo fu in cima,	- *CAP. XXI*
19	a un puntino, - rispose, inchinandosi, il	**Nibbio** : - l'avviso a tempo, la	- *CAP. XXI*
20	la testa, in atto di comando, verso il	**Nibbio** , - ora, - gli disse, - metti	- *CAP. XXI*
21	che la protegge... Compassione al	**Nibbio** !... Domattina, domattina di	- *CAP. XXI*
22	mente quelle parole: compassione al	**Nibbio** ! "Come può aver fatto	- *CAP. XXI*
23	vederla? Ha ragione quel bestione del	**Nibbio** ; uno non è più uomo; è	- *CAP. XXI*

nicchia *3*

1	pochi quelli che, nel passar davanti alla	**nicchia** che taglia il mezzo della	- *CAP. XII*
2	Vostra paternità saprà ben trovare la	**nicchia** conveniente a questo	- *CAP. XIX*
3	sarà, meglio. E se si trovasse qualche	**nicchia** un po' lontana... per levar	- *CAP. XIX*

nidiata *1*

1	isolata, una povera donna, con una	**nidiata** di bambini intorno; la	- *CAP. XXXIV*

nido *1*

1	del castellaccio, come l'aquila dal suo	**nido** insanguinato, il selvaggio	- *CAP. XX*

nient' *3*

1	- è qui fuori in persona; e chiede	**nient'** altro che d'esser introdotto	- *CAP. XXIII*
2	far di meno; né gli era stato detto	**nient'** altro, da che potesse	- *CAP. XXXIV*
3	affatto: bisogna far conto del terreno,	**nient'** altro; di più una	- *CAP. XXXVIII*

niente *70*

1	Misericordia! cos'ha, signor padrone? -	**Niente** , niente, - rispose don	- *CAP. I*
2	cos'ha, signor padrone? - Niente,	**niente** , - rispose don Abbondio,	- *CAP. I*
3	ansante sul suo seggiolone. - Come,	**niente** ? La vuol dare ad intendere a	- *CAP. I*
4	- Oh, per amor del cielo! Quando dico	**niente** , o è niente, o è cosa che non	- *CAP. I*
5	del cielo! Quando dico niente, o è	**niente** , o è cosa che non posso dire. -	- *CAP. I*
6	- E lei mi vorrà sostenere che non ha	**niente** ! - disse Perpetua, empiendo il	- *CAP. I*
7	continuando: - non voglio prender	**niente** ; niente: ho altra voglia: lo so	- *CAP. I*
8	- non voglio prender niente;	**niente** : ho altra voglia: lo so anch'io	- *CAP. I*
9	così su due piedi. Non ci sarà	**niente** , così spero; ma, non ostante,	- *CAP. II*
10	- Sentite, Renzo; io non posso dir	**niente** , perché... non so niente; ma	- *CAP. II*
11	non posso dir niente, perché... non so	**niente** ; ma quello che vi posso	- *CAP. II*
12	all'erta. - Quando vi dico che non so	**niente** ... In difesa del mio padrone,	- *CAP. II*
13	io non posso parlare, perché... non so	**niente** : quando non so niente, è	- *CAP. II*
14	perché... non so niente: quando non so	**niente** , è come se avessi giurato di	- *CAP. II*
15	sussurrò: - non m'avete mai detto	**niente** . - Ah, Renzo! - rispose Lucia,	- *CAP. II*
16	un rimprovero. - A tua madre non dir	**niente** d'una cosa simile! - Ora vi	- *CAP. III*
17	qui ancora: Vidit Ferrer: non ci manca	**niente** . Mentre il dottore leggeva,	- *CAP. III*
18	bisogno per coprire simili mancamenti e	**niente** di più; avvertendo bene a non	- *CAP. III*

19	ciuffo in vita mia. - Non facciam	**niente** , - rispose il dottore, scotendo	- *CAP. III*
20	- Se non avete fede in me, non facciam	**niente** . Chi dice le bugie al dottore,	- *CAP. III*
21	quello che ha portato: io non voglio	**niente** , non voglio niente. Quella	- *CAP. III*
22	io non voglio niente, non voglio	**niente** . Quella donna non aveva mai,	- *CAP. III*
23	un poco a questo sillogismo. -	**Niente** , niente, niente. - Ma ascolti, ma	- *CAP. V*
24	un poco a questo sillogismo. - Niente,	**niente** , niente. - Ma ascolti, ma	- *CAP. V*
25	a questo sillogismo. - Niente, niente,	**niente** . - Ma ascolti, ma ascolti, ma	- *CAP. V*
26	e di giusto peso sul pulpito, non val	**niente** , sia detto col dovuto rispetto,	- *CAP. V*
27	sapienza così antica, e sempre nuova?	**Niente** : e così fece il nostro frate.	- *CAP. V*
28	che scrivono i dispacci, non ne capiscon	**niente** . Io posso parlare con qualche	- *CAP. V*
29	che aveva quel soprannome, non era	**niente** meno che il capo de' bravi,	- *CAP. VII*
30	quella casa... vossignoria non saprà	**niente** di queste cose... una casa	- *CAP. VII*
31	siano poi, o chi non siano, non fa	**niente** . E ora vi porterò un piatto	- *CAP. VII*
32	russa, fiata, brulica là dentro;	**niente** . Dunque avanti: si mette la	- *CAP. VIII*
33	fuggiti: tornate a casa; non c'è più	**niente** : un'altra volta, figliuoli: vi	- *CAP. VIII*
34	s'interessasse per quella cara Gertrude,	**niente** meno de' suoi parenti più	- *CAP. X*
35	padrone: gente di nessuno. Via, via,	**niente** paura. Come rimarrà Attilio,	- *CAP. XI*
36	- Buttane via ancor un altro, buono a	**niente** che sei, - disse la madre,	- *CAP. XI*
37	e tutti i magazzini, e non resterà più	**niente** per noi. - Un po' per uno,	- *CAP. XI*
38	volete far qui, così ammontati?	**Niente** di bene, ne per l'anima, né	- *CAP. XII*
39	che noi non potremmo trovar	**niente** di meglio; ci son nominate	- *CAP. XIV*
40	a Liscate, - soggiunse, - non si sapeva	**niente** di Milano? - Potrebb'essere	- *CAP. XVI*
41	è andata oggi? - Ah oggi. Non sapete	**niente** d'oggi? - Niente affatto:	- *CAP. XVI*
42	Ah oggi. Non sapete niente d'oggi? -	**Niente** affatto: non è passato	- *CAP. XVI*
43	era stato a pescare, e non aveva saputo	**niente** del padre. La donna non	- *CAP. XVIII*
44	A segno che fino a un: io non posso	**niente** in questo affare: detto	- *CAP. XVIII*
45	del papa allora sedente, Urbano VIII:	**niente** meno. Il conte zio dovette	- *CAP. XIX*
46	fatto qualche passo a Roma... non so	**niente** ... e da Roma venirle... - Son	- *CAP. XIX*
47	a forza di delitti, teneva per	**niente** i giudizi, i giudici, ogni	- *CAP. XIX*
48	tempo anche lui; poi tornato, come se	**niente** fosse... " Da questo	- *CAP. XIX*
49	sulla strada di scoprirlo, non dice	**niente** del viaggio di don Rodrigo,	- *CAP. XX*
50	una povera creatura che non v'ha fatto	**niente** . Quello che m'avete fatto	- *CAP. XX*
51	riprese: - via, non v'ho detto	**niente** di male: state allegra. Non	- *CAP. XXI*
52	che furon miracolosi, o che non furon	**niente** ; cercare e spiegare, fino a	- *CAP. XXII*
53	- Chi è? - domandò il cardinale. -	**Niente** meno che il signor... -	- *CAP. XXIII*
54	che tu le faccia l'elemosina. E non dir	**niente** , se incontri qualcheduno; e	- *CAP. XXIV*
55	rifiuto di maritarli. " Dunque non sa	**niente** , - diceva tra sé: - Agnese	- *CAP. XXV*
56	misericordiosa, che me l'otterrà per	**niente** . Con queste ed altre	- *CAP. XXVI*
57	a molti con cui non era obbligata a	**niente** : occasioni che cercava, se	- *CAP. XXVII*
58	cooperazione, ma otteneva poco o	**niente** . E nel tribunale stesso, la	- *CAP. XXXI*
59	No, signore, - rispose il Griso: -	**niente** senza il parere del	- *CAP. XXXIII*
60	- Son qui, come lei vede. Si sa	**niente** di Lucia? - Che volete	- *CAP. XXXIII*
61	volete che se ne sappia? Non se ne sa	**niente** . È a Milano, se pure è	- *CAP. XXXIII*
62	non c'è più nessuno, non c'è più	**niente** . E dico, con quella	- *CAP. XXXIII*
63	riesco a trovare... eh! tutto sarà stato	**niente** ". Arrivato al ponte,	- *CAP. XXXIV*
64	la verità, son forestiero, e non son	**niente** pratico di questo paese.	- *CAP. XXXIV*
65	per i suoi poveri morti! Non le chiedo	**niente** del suo: ohe! - Ma era	- *CAP. XXXIV*
66	stata messa, quando ci sia venuta? -	**Niente** , caro padre; niente se	- *CAP. XXXV*
67	ci sia venuta? - Niente, caro padre;	**niente** se non che è qui, se pur	- *CAP. XXXV*
68	un momento ricomparve, e disse: -	**niente** ! Preghiamo; preghiamo	- *CAP. XXXVI*
69	proprio alla porta del lazzeretto. Ma	**niente** ! il tempo il suo	- *CAP. XXXVII*
70	s'è fatto l'altra volta, non conta più	**niente** , dopo tanto tempo; e	- *CAP. XXXVIII*

nigricanti *1*

1	parotidi, bubboni violacei, furoncoli	**nigricanti** , son tutte parole	- *CAP. XXXVII*

nimis *1*

1	co' galantuomini del ne quid	**nimis** , i quali, in ogni cosa,	- *CAP. XXII*

ninnandolo *1*

1	quella portava in qua e in la il suo,	**ninnandolo** , cercando, ora	- *CAP. XXXV*

nipote *16*

1	e di cognati, veniva a essere un po' suo	**nipote** . Lo chiese ai parenti, come	- *CAP. VII*
2	- Che diavolo ha codesto frate con mio	**nipote** ? - Prima di tutto, è una	- *CAP. XVIII*
3	che non sappia che Rodrigo è mio	**nipote** . - Se lo sa! Anzi questo è	- *CAP. XVIII*
4	aperta, uno del suo nome, un suo	**nipote** , non rimanesse al di sotto:	- *CAP. XIX*
5	tanto a cuore. La soddisfazione che il	**nipote** poteva prendersi da sé,	- *CAP. XIX*
6	Cristoforo ha preso a cozzare con mio	**nipote** , don Rodrigo ***. - Oh!	- *CAP. XIX*
7	mi dispiace, mi dispiace davvero. - Mio	**nipote** è giovine, vivo, si sente	- *CAP. XIX*
8	molto reverendo: troncare, sopire. Mio	**nipote** è giovine; il religioso, da	- *CAP. XIX*
9	un'iliade di guai. Uno sproposito... mio	**nipote** non crederei... ci son io,	- *CAP. XIX*
10	e allora non è più solamente mio	**nipote** ... Si stuzzica un vespaio,	- *CAP. XIX*
11	è un deposito del quale... Il suo signor	**nipote** , giacché è così alterato,	- *CAP. XIX*
12	- Le pare, padre molto reverendo? Mio	**nipote** è un cavaliere che nel	- *CAP. XIX*
13	gli prescriverò io. Le dirò di più: mio	**nipote** non ne saprà nulla. Che	- *CAP. XIX*
14	che, in quest'occasione, il suo signor	**nipote** facesse qualche	- *CAP. XIX*
15	sempre accolti come si deve da mio	**nipote** . Lo fa per inclinazione: è	- *CAP. XIX*
16	molto reverendo; che comanderò a mio	**nipote** ... Cioè bisognerà	- *CAP. XIX*

nipoti *1*

1	di commiato del conte zio per i suoi	**nipoti** .	- *CAP. XVIII*

nivers *2*

1	politico che è, che il signor duca di	**Nivers** non metta le radici in	- *CAP. V*
2	le radici in Mantova, il signor duca di	**Nivers** non ce le metterà; e il	- *CAP. V*

no *152*

1	o a sinistra; e gli sovvenne subito di	**no** . Fece un rapido esame, se avesse	- *CAP. I*
2	si potesse mandare in pace con un bel	**no** , via; ma vorrà delle ragioni; e cosa	- *CAP. I*
3	voglio sapere. - Chi v'ha detto... -	**No** , no; non più fandonie. Parli	- *CAP. II*
4	- Chi v'ha detto... - No,	**no** ; non più fandonie. Parli chiaro e	- *CAP. II*
5	l'ultima che fa quell'assassino. - Ah!	**no** , Renzo, per amor del cielo! -	- *CAP. III*
6	per amor del cielo! - gridò Lucia. -	**No** , no, per amor del cielo! Il	- *CAP. III*
7	del cielo! - gridò Lucia. - No,	**no** , per amor del cielo! Il Signore c'è	- *CAP. III*
8	che ci aiuti, se facciam del male? -	**No** , no, per amor del cielo! - ripeteva	- *CAP. III*
9	aiuti, se facciam del male? - No,	**no** , per amor del cielo! - ripeteva	- *CAP. III*
10	in quel nostro convento di Romagna? -	**No** , in verità; raccontatemelo un	- *CAP. III*
11	cosa ne pensasse, non disse di	**no** . Finalmente richiese, impose come	- *CAP. IV*
12	e dà forza alle mie parole, bene: se	**no** , Egli ci farà trovare qualche	- *CAP. V*
13	trambusto ch'era ricominciato, gridava: -	**no** , per bacco, non mi farà questo	- *CAP. V*
14	lo farò ben di cuore. Non mi dica di	**no** : non voglia tener nell'angoscia e	- *CAP. VI*
15	- Dite presto, buon uomo. - Qui	**no** : guai se il padrone s'avvede... Ma	- *CAP. VI*
16	io me ne lavo le mani. - Ah	**no** ! non ci abbandonate, - disse	- *CAP. VI*
17	ora aiutarci con un po' d'ingegno?	**No** , non mi mancherete. Vado e	- *CAP. VI*
18	è di carne e ossa anche lui... -	**No** , no, per amor del cielo...! -	- *CAP. VII*
19	di carne e ossa anche lui... - No,	**no** , per amor del cielo...! -	- *CAP. VII*
20	voi, e lui a casa del... - Ah	**no** ! per carità, non dite così, non	- *CAP. VII*
21	non dite così, non fate quegli occhi:	**no** , non posso vedervi così, -	- *CAP. VII*
22	e pregata, e pregata? E voi:	**no** ! no! - Sì sì, - rispose	- *CAP. VII*
23	pregata, e pregata? E voi: no!	**no** ! - Sì sì, - rispose	- *CAP. VII*
24	ora? e farmi fare uno sproposito? -	**No** no, - disse Lucia, cominciando	- *CAP. VII*
25	ora? e farmi fare uno sproposito? - No	**no** , - disse Lucia, cominciando a	- *CAP. VII*
26	- Datemele ora, ch'è lo stesso. -	**No** , no, tu le giocheresti. Va, e	- *CAP. VII*
27	ora, ch'è lo stesso. - No,	**no** , tu le giocheresti. Va, e portati	- *CAP. VII*
28	se non mi volete, me ne vo. -	**No** , no, aspettate un momento:	- *CAP. VII*
29	mi volete, me ne vo. - No,	**no** , aspettate un momento: torno	- *CAP. VII*
30	L'avrà sognato Stefano, il pellegrino. -	**No** , no: l'ha visto anche	- *CAP. VIII*
31	sognato Stefano, il pellegrino. - No,	**no** : l'ha visto anche Carlandrea.	- *CAP. VIII*
32	che le rimanevano ancora di dir di	**no** ; e prometteva debolmente e	- *CAP. X*
33	sarebbe... - Ma il principe interruppe: -	**No** , no, signora principessa: la	- *CAP. X*
34	- Ma il principe interruppe: - No,	**no** , signora principessa: la madrina	- *CAP. X*

35	e l'animo si muta, allora... -	**No** , no, - rispose precipitosamente	- *CAP. X*
36	l'animo si muta, allora... - No,	**no** , - rispose precipitosamente	- *CAP. X*
37	cioè in cui conveniva, o dire un	**no** più strano, più inaspettato, più	- *CAP. X*
38	almeno? Il Griso rispose che sperava di	**no** ; e la conclusione del discorso fu	- *CAP. XI*
39	mettendo una mano alla grata. -	**No** , no, - disse Renzo: - gliela devo	- *CAP. XI*
40	mettendo una mano alla grata. - No,	**no** , - disse Renzo: - gliela devo	- *CAP. XI*
41	ha messo il pane a buon mercato. -	**No** , no! - E qui, è qui in	- *CAP. XIII*
42	messo il pane a buon mercato. - No,	**no** ! - E qui, è qui in carrozza.	- *CAP. XIII*
43	per condurre in prigione il vicario. -	**No** , no: vogliamo far giustizia noi:	- *CAP. XIII*
44	condurre in prigione il vicario. - No,	**no** : vogliamo far giustizia noi:	- *CAP. XIII*
45	le mie costole. Chiudete ora:	**no** ; eh! eh! la toga! la toga	- *CAP. XIII*
46	guardia. Grazie, grazie, grazie tante.	**No** , no: non iscapperà. Por	- *CAP. XIII*
47	Grazie, grazie, grazie tante. No,	**no** : non iscapperà. Por	- *CAP. XIII*
48	dire ai podestà che faccian davvero; se	**no** , mandarli a spasso, e metterne	- *CAP. XIV*
49	-	**No** , no! venite dov'ho detto io, che	- *CAP. XIV*
50	- No,	**no** ! venite dov'ho detto io, che c'è	- *CAP. XIV*
51	e figliuoli? - Dovrei bene... figliuoli	**no** ... troppo presto... ma la moglie...	- *CAP. XIV*
52	t'avrei fatto intender la ragione. Ma	**no** signore; in compagnia ci vieni; e	- *CAP. XV*
53	pensò l'oste; ma non disse né sì né	**no** . - Tornate pure a casa; e	- *CAP. XV*
54	poche formalità. Andiamo, andiamo. -	**No** , no, no, - disse Renzo,	- *CAP. XV*
55	formalità. Andiamo, andiamo. - No,	**no** , no, - disse Renzo, tentennando	- *CAP. XV*
56	Andiamo, andiamo. - No, no,	**no** , - disse Renzo, tentennando il	- *CAP. XV*
57	con un bel fico che passava il muro... -	**No** , no; non ne parliamo. -	- *CAP. XVII*
58	bel fico che passava il muro... - No,	**no** ; non ne parliamo. - Volevo	- *CAP. XVII*
59	che non si sian corretti? - Finora	**no** : col tempo può essere; i	- *CAP. XVII*
60	nel caso del sì, come nel caso del	**no** , accedatis ad domum praedicti	- *CAP. XVIII*
61	più giorni don Rodrigo tra un sì e un	**no** , l'uno e l'altro più che noiosi.	- *CAP. XVIII*
62	ricordarsi più come si facesse a dir di	**no** . A tavola, il conte padrone	- *CAP. XIX*
63	prima d'aver ben messo in chiaro... -	**No** punizione, no: un	- *CAP. XIX*
64	ben messo in chiaro... - No punizione,	**no** : un provvedimento prudenziale,	- *CAP. XIX*
65	o cose simili: bisognava rispondere sì o	**no** . Quando una parte, con un	- *CAP. XIX*
66	intenzioni? Dunque state quieta. -	**No** , no, lasciatemi andare per la	- *CAP. XX*
67	intenzioni? Dunque state quieta. - No,	**no** , lasciatemi andare per la mia	- *CAP. XX*
68	colei al palazzo di don Rodrigo. Ma un	**no** imperioso che risonò nella sua	- *CAP. XX*
69	subito, perché altrimenti... Ma un altro	**no** interno più imperioso del	- *CAP. XXI*
70	del primo gli proibì di finire. -	**No** , - disse con voce risoluta, quasi	- *CAP. XXI*
71	il comando di quella voce segreta, -	**no** : va' a riposarti; e domattina...	- *CAP. XXI*
72	quel pensiero. - Voglio vederla... Eh!	**no** ... Sì, voglio vederla ". E d'una	- *CAP. XXI*
73	Ma	**no** , no; pregherò sempre io il	- *CAP. XXI*
74	Ma no,	**no** ; pregherò sempre io il Signore	- *CAP. XXI*
75	nessun male? V'ho minacciata? - Oh	**no** ! Vedo che lei ha buon cuore,	- *CAP. XXI*
76	di mangiare. Ora ve ne porteranno. -	**No** , no; io moio se alcuno entra	- *CAP. XXI*
77	mangiare. Ora ve ne porteranno. - No,	**no** ; io moio se alcuno entra qui:	- *CAP. XXI*
78	non v'accostate; non partite di qui! -	**No** , no, via, - disse la vecchia,	- *CAP. XXI*
79	accostate; non partite di qui! - No,	**no** , via, - disse la vecchia,	- *CAP. XXI*
80	a mangiare, per andar poi a letto. -	**No** , no, non voglio nulla, - rispose	- *CAP. XXI*
81	per andar poi a letto. - No,	**no** , non voglio nulla, - rispose	- *CAP. XXI*
82	i comodi, quando si possono avere? -	**No** , no; lasciatemi stare. - Siete	- *CAP. XXI*
83	quando si possono avere? - No,	**no** ; lasciatemi stare. - Siete voi	- *CAP. XXI*
84	tornerà tra dodici ore! Oh la notte!	**no** , no, la notte! " E ricaduto nel	- *CAP. XXI*
85	tra dodici ore! Oh la notte! no,	**no** , la notte! " E ricaduto nel	- *CAP. XXI*
86	se...! Perché non vado anch'io? Perché	**no** ?... Anderò, anderò; e gli	- *CAP. XXII*
87	a prender quella dell'innominato. -	**No** ! - gridò questo, - no!	- *CAP. XXIII*
88	innominato. - No! - gridò questo, -	**no** ! lontano, lontano da me voi:	- *CAP. XXIII*
89	se andassi io? - disse don Abbondio. -	**No** , no, voi: v'ho già pregato d'	- *CAP. XXIII*
90	io? - disse don Abbondio. - No,	**no** , voi: v'ho già pregato d'altro,	- *CAP. XXIII*
91	altri. Potrebbe far l'arte di Michelaccio;	**no** signore: vuol fare il mestiere	- *CAP. XXIII*
92	tutta la vita, com'ho fatt'io?	**No** signore: si deve squartare,	- *CAP. XXIII*
93	quando torna, la piglia con me? -	**No** , no; voglio andar via, voglio	- *CAP. XXIV*
94	torna, la piglia con me? - No,	**no** ; voglio andar via, voglio andar	- *CAP. XXIV*
95	povera me! son fuori di sentimento! -	**No** , no, - rispose don Abbondio:	- *CAP. XXIV*

96 me! son fuori di sentimento! - No, **no** , - rispose don Abbondio: - - *CAP. XXIV*
97 vado a riverirlo in fretta in fretta; se **no** , lascio le mie scuse, e me ne - *CAP. XXIV*
98 merito; e allora proverà anche lui... - **No** , no, mamma; no! - interruppe - *CAP. XXIV*
99 e allora proverà anche lui... - No, **no** , mamma; no! - interruppe - *CAP. XXIV*
100 anche lui... - No, no, mamma; **no** ! - interruppe Lucia: - non gli - *CAP. XXIV*
101 cosa sia patire! Se aveste provato! **No** , no! preghiamo piuttosto Dio - *CAP. XXIV*
102 cosa sia patire! Se aveste provato! No, **no** ! preghiamo piuttosto Dio e la - *CAP. XXIV*
103 di questo fatto, - disse il cardinale. - **No** , signore, no, signore, - disse - *CAP. XXIV*
104 - disse il cardinale. - No, signore, **no** , signore, - disse subito - *CAP. XXIV*
105 grande, e che ai signori non si dice di **no** , e che poteva esser la loro - *CAP. XXV*
106 rispondergli: messer sì, e messer **no** . Stava in quel momento il - *CAP. XXV*
107 eh! deve andar tutto male? Speriamo di **no** , speriamo. Per me, avrei - *CAP. XXVI*
108 proprio tener separati. E chi sa...? ma **no** , no: l'avrà preservato Lui da' - *CAP. XXVI*
109 tener separati. E chi sa...? ma no, **no** : l'avrà preservato Lui da' - *CAP. XXVI*
110 padrona, alla buon'ora; ma lui servo, **no** . E se, pregato, le prestava a - *CAP. XXVII*
111 anche in questo sapeva dir di **no** , quando non fosse persuaso - *CAP. XXVII*
112 schermiva; però con termini in cui il **no** fosse rigirato e allungato, - *CAP. XXVIII*
113 - gli domandò l'innominato. - **No** , signore, che non gli ho voluti - *CAP. XXX*
114 dunque, non peste, assolutamente **no** , per nessun conto: proibito - *CAP. XXXI*
115 a salirvi; e lui non aveva saputo dir di **no** . Dopo diversi rigiri, erano - *CAP. XXXII*
116 un'arsione, che non ne posso più. - **No** , signore, - rispose il Griso: - *CAP. XXXIII*
117 però mostrare sdegno né disprezzo, - **no** ! - disse: - non me la - *CAP. XXXIV*
118 - È tua moglie? - Oh caro padre! **no** che non è mia moglie. Non - *CAP. XXXV*
119 nulla di tutto quello che è accaduto? - **No** , figliuolo: da che Dio m'ha - *CAP. XXXV*
120 conto tutt'e due; agli uomini facilmente **no** , ma a Dio senza dubbio. - *CAP. XXXV*
121 lascerebbe fare tutto quello che vuoi? **No** ! ma sai tu cosa puoi fare? - *CAP. XXXV*
122 tentennò la testa, come accennando di **no** : il padre abbassò la sua, - *CAP. XXXV*
123 quel covile, si cacciavano tra i sì e i **no** , ond'era combattuta la sua - *CAP. XXXVI*
124 e non portan danno a nessuno. - **No** no; non dite così: non - *CAP. XXXVI*
125 e non portan danno a nessuno. - No **no** ; non dite così: non sapete - *CAP. XXXVI*
126 senza però accostarsele di più. - **No** , no; andate per carità! - - *CAP. XXXVI*
127 senza però accostarsele di più. - No, **no** ; andate per carità! - - *CAP. XXXVI*
128 - **No** , Renzo, no: il Signore non - *CAP. XXXVI*
129 - No, Renzo, **no** : il Signore non vuole che - *CAP. XXXVI*
130 Dimmi: è molto lontana di qui? - Oh **no** : pochi passi di là dalla - *CAP. XXXVI*
131 già obbligata. - Ho fatto male? - **No** , poverina, non pensate a - *CAP. XXXVI*
132 tutti quelli che m'avete mandati, e... - **No** , no, - interruppe la vedova: - *CAP. XXXVI*
133 che m'avete mandati, e... - No, **no** , - interruppe la vedova: - ne - *CAP. XXXVI*
134 per minuto, lunghettamente anzi che **no** (e tutto conduce a credere - *CAP. XXXVII*
135 ti faccia un buon fuoco. - Non dico di **no** . Sai dove la m'ha preso? - *CAP. XXXVII*
136 voi non l'avete avuta, credo. - Io **no** : e voi? - Io sì; ma voi - *CAP. XXXVII*
137 i cinquanta scudi belli e lampanti. - **No** , no, - disse Agnese: - ne ho - *CAP. XXXVII*
138 i cinquanta scudi belli e lampanti. - No, **no** , - disse Agnese: - ne ho - *CAP. XXXVII*
139 - scappò fuori una volta un tale. - **No** , no, - riprese don - *CAP. XXXVII*
140 scappò fuori una volta un tale. - No, **no** , - riprese don Ferrante: - - *CAP. XXXVII*
141 presto -. Don Abbondio non disse di **no** ; ma cominciò a - *CAP. XXXVIII*
142 don Abbondio: - v'ho forse detto di **no** ? Io non dico di no; parlo... - *CAP. XXXVIII*
143 ho forse detto di no? Io non dico di **no** ; parlo... parlo per delle - *CAP. XXXVIII*
144 da quell'orecchio. Non che dicesse di **no** ; ma eccolo di nuovo a - *CAP. XXXVIII*
145 Poi i curati, - disse la vedova. - **No** no, - riprese don - *CAP. XXXVIII*
146 i curati, - disse la vedova. - No **no** , - riprese don Abbondio: - - *CAP. XXXVIII*
147 a ronzarle intorno de' mosconi? - **No** , no; io non ci penso, né - *CAP. XXXVIII*
148 a ronzarle intorno de' mosconi? - No, **no** ; io non ci penso, né ci - *CAP. XXXVIII*
149 e per quel grand'uomo che è... **No** , no, mi lasci dire; ché la - *CAP. XXXVIII*
150 e per quel grand'uomo che è... No, **no** , mi lasci dire; ché la - *CAP. XXXVIII*
151 impegni forti contro codesto giovine? - **No** , no; non crederei. Gli - *CAP. XXXVIII*
152 forti contro codesto giovine? - No, **no** ; non crederei. Gli hanno - *CAP. XXXVIII*

nobil *1*

1 giamai calante, risplenda l'Heroe di **nobil** Prosapia che pro - *INTRODUZIONE*

nobile *9*

1 e, nelle campagne principalmente, il **nobile** dovizioso e violento, con - *CAP. I*
2 resistere. Il nostro Abbondio non **nobile** , non ricco, coraggioso ancor - *CAP. I*
3 quel diritto competesse a lui, come a **nobile** , e che a Lodovico toccasse - *CAP. IV*
4 di questo dice ch'era un borgo antico e **nobile** , a cui di città non mancava - *CAP. IX*
5 altrettanto potente per ricchezze, quanto **nobile** per nascita ", e fermi lì. - *CAP. XIX*
6 qui un solo. Avendo risaputo che un **nobile** usava artifizi e angherie - *CAP. XXII*
7 opposte allo spirito del loro **nobile** ministero. Per tutto ciò - *CAP. XXII*
8 era una tentazione: ma il timor santo e **nobile** per gli altri, per i vostri - *CAP. XXV*
9 un non so che di più alto e di più **nobile** ; perché ci si vedeva, - *CAP. XXIX*

nobili *15*

1 gran fatto pensato agli obblighi e ai **nobili** fini del ministero al quale si - *CAP. I*
2 laiche, tra il militare e il civile, tra **nobili** e nobili, fino alle questioni tra - *CAP. I*
3 tra il militare e il civile, tra nobili e **nobili** , fino alle questioni tra due - *CAP. I*
4 violenze, quali seguono da feudatarii, **nobili** , mediocri, vili, et plebei. Non se - *CAP. III*
5 un magistrato municipale composto di **nobili** , che durò fino al novantasei - *CAP. XII*
6 eletto ogn'anno dal governatore tra sei **nobili** proposti dal Consiglio de' - *CAP. XII*
7 quale, composto di dodici, anche questi **nobili** , aveva, con altre attribuzioni, - *CAP. XII*
8 alla città; a ogni forno furono deputati **nobili** , che vi si portassero di buon - *CAP. XV*
9 sarebbe rimasta, insieme con l'altre sue **nobili** sorelle, come codice di - *CAP. XXVII*
10 di parca mediocrità. Si vedevano i **nobili** camminare in abito - *CAP. XXVIII*
11 cavallo davanti, e con altre carrozze di **nobili** che gli facevan seguito, - *CAP. XXVIII*
12 il Tadino, - occorsi nella Città in case **Nobili** , disposero la Nobiltà, et - *CAP. XXXI*
13 gli abiti di maggior cerimonia; poi i **nobili** , quali vestiti - *CAP. XXXII*
14 delegati in ogni quartiere, magistrati e **nobili** , con l'autorità di - *CAP. XXXII*
15 comune anche sulle menti più **nobili** . S'è visto, almeno da quel - *CAP. XXXII*

nobilissimo *2*

1 ogni doue, venendo così a formare un **nobilissimo** Cielo, altra - *INTRODUZIONE*
2 principalmente per le giovani di sangue **nobilissimo** , furono il tema della - *CAP. X*

nobilmente *1*

1 e senza rimorso. Fece educare il figlio **nobilmente** , secondo la condizione - *CAP. IV*

nobiltà *3*

1 e ad estendere le sue immunità, la **nobiltà** i suoi privilegi, il militare le - *CAP. I*
2 la mormorazione del pubblico, " della **Nobiltà** , delli Mercanti et della - *CAP. XXXI*
3 nella Città in case Nobili, disposero la **Nobiltà** , et la plebe a pensare, - *CAP. XXXI*

nocca *1*

1 dicendo, lo percosse leggermente con le **nocca** , e soggiunse: - senti, senti, - *CAP. XIV*

nocchiuto *1*

1 di galoppo, col pugno in aria, stretto, **nocchiuto** , pronto per qualunque - *CAP. XXXIV*

noce *4*

1 questo benefattore vicino a un suo gran **noce** ; e quattro contadini, con le - *CAP. III*
2 e tutti correvano a guardare il **noce** . In fatti, a primavera, fiori a - *CAP. III*
3 gozzovigliando, raccontava la storia del **noce** , e rideva de' frati. Que' - *CAP. III*
4 Un bel mucchio di foglie secche di **noce** . Fu un esempio questo? E il - *CAP. III*

noci *13*

1 - disse il frate. - Vengo alla cerca delle **noci** . - Va' a prender le noci per i - *CAP. III*
2 alla cerca delle noci. - Va' a prender le **noci** per i padri, - disse Agnese. - *CAP. III*
3 Sapete di quel miracolo delle **noci** , che avvenne, molt'anni sono, in - *CAP. III*
4 son anni e anni che la non mi vuol far **noci** ; e io ne faccio legna ". " - *CAP. III*
5 sappiate che, quest'anno, la farà più **noci** che foglie ". Il benefattore, che - *CAP. III*
6 fiori a bizzeffe, e, a suo tempo, **noci** a bizzeffe. Il buon benefattore - *CAP. III*
7 dire che i cappuccini sapessero far **noci** . Sapete ora cosa avvenne? Un - *CAP. III*

8	a vedere quello sterminato mucchio di	**noci** ; e lui li mena su in granaio. Ma	- *CAP. III*
9	dopo un così gran fatto, la cerca delle	**noci** rendeva tanto, tanto, che un	- *CAP. III*
10	d'un asino, che aiutasse a portar le	**noci** a casa. E si faceva tant'olio, che	- *CAP. III*
11	Lucia, col grembiule così carico di	**noci** , che lo reggeva a fatica,	- *CAP. III*
12	Partito fra Galdino, - tutte quelle	**noci** ! - esclamò Agnese: - in	- *CAP. III*
13	a aprire, fu fra Galdino, quel delle	**noci** . - Oh! la mia donna, che	- *CAP. XVIII*

noderoso *1*

1	affatto, fece un passo addietro, alzò un	**noderoso** bastone, e voltata la	- *CAP. XXXIV*

nodi *2*

1	questo fine, la cordicella era sparsa di	**nodi** . Renzo si divincola, grida: -	- *CAP. XV*
2	e più sicuri, come scioglier tanti	**nodi** , che fare di tanti complici:	- *CAP. XXIII*

nodo *3*

1	nell'aria certi saluti, a guisa d'un	**nodo** di Salomone. - Andiamo a	- *CAP. XV*
2	per troncare nella miglior maniera quel	**nodo** imbrogliato. Certo è che	- *CAP. XIX*
3	levata! Ma che? c'era ancora quel	**nodo** del voto, e più stretto	- *CAP. XXXVII*

noè *1*

1	e tiranni: sì; ci vorrebbe l'arca di	**Noè** . Bisogna che lui comandi a	- *CAP. XIV*

noi *211*

1	nostro autore, che dicitura vi abbiam	**noi** sostituita? Qui sta il	- *INTRODUZIONE*
2	ragione del modo di scrivere da	**noi** tenuto; e, a questo	- *INTRODUZIONE*
3	fu questa l'ultima pubblicazione; ma	**noi** delle posteriori non crediamo	- *CAP. I*
4	ad assicurarci che, nel tempo di cui	**noi** trattiamo, c'era de' bravi tuttavia.	- *CAP. I*
5	loro, e poi... e poi, vengon da	**noi** , come s'anderebbe a un banco a	- *CAP. I*
6	s'anderebbe a un banco a riscotere; e	**noi** ... noi siamo i servitori del comune.	- *CAP. I*
7	a un banco a riscotere; e noi...	**noi** siamo i servitori del comune. - Or	- *CAP. I*
8	a ciarle, lei ci metterebbe in sacco.	**Noi** non ne sappiamo, né vogliam	- *CAP. I*
9	un uomo che sa il viver del mondo; e	**noi** siam galantuomini, che non	- *CAP. I*
10	Ma ora... basta, so quel che dico.	**Noi** poveri curati siamo tra l'ancudine	- *CAP. II*
11	basta, non si può dir tutto. E	**noi** siam quelli che ne andiam di	- *CAP. II*
12	prima di conchiudere un matrimonio,	**noi** siam proprio obbligati a far	- *CAP. II*
13	spero; ma, non ostante, queste ricerche	**noi** le dobbiam fare. Il testo è	- *CAP. II*
14	che colui non senta più parlar di	**noi** . - Ah Lucia! e poi? Non siamo	- *CAP. III*
15	non è brutto quanto si dipinge. A	**noi** poverelli le matasse paion più	- *CAP. III*
16	su due piedi, di quelle cose che a	**noi** non verrebbero in testa, a	- *CAP. III*
17	il dottore. - Lei m'ha da scusare:	**noi** altri poveri non sappiamo parlar	- *CAP. III*
18	tutto questo non ha che far con	**noi** . Ah ci siamo: quel prete non	- *CAP. III*
19	bisogna raccontar le cose chiare: a	**noi** tocca poi a imbrogliarle. Se	- *CAP. III*
20	o trovar qualche modo d'attaccarlo	**noi** in criminale, e mettergli una	- *CAP. III*
21	secondo il suo bisogno; perché	**noi** siam come il mare, che riceve	- *CAP. III*
22	e che mi faccia la carità di venir da	**noi** poverette, subito subito; perché	- *CAP. III*
23	subito; perché non possiamo andar	**noi** alla chiesa. - Non volete altro?	- *CAP. III*
24	troverà qualche rimedio, di quelli che	**noi** poveretti non sappiam nemmeno	- *CAP. III*
25	diavolo d'un frate! - (bisogna bene che	**noi** trascriviamo le sue precise	- *CAP. IV*
26	tormenta i buoni. Ma, intanto che	**noi** siamo stati a raccontare i fatti	- *CAP. IV*
27	venuti più d'una volta a ricoverarsi da	**noi** ? Sarei solo in ballo; mi	- *CAP. V*
28	qui non si fanno aspettare i cappuccini:	**noi** siamo amici del convento: e io	- *CAP. V*
29	stato bastonato. - Che hanno a far con	**noi** gli ufiziali degli antichi Romani?	- *CAP. V*
30	risolverà da sé, se ne ha voglia.	**Noi** non intendiamo di dar giudizi:	- *CAP. VI*
31	hanno fatta loro, come gli è piaciuto; e	**noi** poverelli non possiamo capir	- *CAP. VI*
32	volete voi mancarmi ora? Non avevamo	**noi** fatto tutte le cose da buon	- *CAP. VI*
33	Lo condurremo qui a stare allegro con	**noi** . Ma saprà fare? - Gl'insegnerò	- *CAP. VI*
34	d'aiutarci, meglio che non possiamo far	**noi** , con tutte codeste furberie? E	- *CAP. VI*
35	d'essere stata spinta ad acconsentire.	**Noi** lasciamo, come lui, la cosa in	- *CAP. VII*
36	- quello che ci accarezza sempre,	**noi** altri ragazzi, e ci dà, ogni	- *CAP. VII*
37		**Noi** tralasciamo di riferir que'	- *CAP. VII*

38	della storia; e siam contenti anche	**noi**	di non doverlo trattener più	- *CAP. VII*
39	allegri, che tornerà il buon tempo. A	**noi**	basta che gli avventori siano	- *CAP. VII*
40	la gente bene, come ci conosciamo tra	**noi**	quattro, è meglio. E che	- *CAP. VII*
41	le costole in fretta in fretta, e così da	**noi**	, senza che il signor Griso fosse	- *CAP. VII*
42	ma distinta, articolò queste parole: -	**noi**	vi preghiamo ancora per quel	- *CAP. VIII*
43	che ci ha condotti a questo passo.	**Noi**	saremmo indegni della vostra	- *CAP. VIII*
44	di cuore per lui; ne ha tanto bisogno!	**Noi**	, nella nostra tribolazione,	- *CAP. VIII*
45	amico, concedetegli tutti i beni che	**noi**	possiamo desiderare a noi	- *CAP. VIII*
46	i beni che noi possiamo desiderare a	**noi**	stessi. Alzatosi poi, come in	- *CAP. VIII*
47	arciprete. Dal riscontro di questi dati	**noi**	deduciamo che fosse Monza	- *CAP. IX*
48	la cosa così in enimma. Lei sa che	**noi**	altre monache, ci piace di sentir	- *CAP. IX*
49	mi perdonerà se parlo male, perché	**noi**	siam gente alla buona. Il fatto	- *CAP. IX*
50	potrà pregare per lei più di cuore che	**noi**	povere donne. - A voi credo, -	- *CAP. IX*
51	e d'amaro, - alla fine, non siam	**noi**	fratelli e sorelle? Così detto,	- *CAP. IX*
52	Cristoforo, e s'accorgerà che, anche	**noi**	qui, siam buoni a qualche cosa ".	- *CAP. IX*
53	così strani, che, in vece di riferirli,	**noi**	crediam più opportuno di	- *CAP. IX*
54	lascia scappare sbadatamente qua e là,	**noi**	potremmo anche asserire che	- *CAP. IX*
55	non ha più bisogno di consigli; ciò che	**noi**	desideravamo per suo bene, l'ha	- *CAP. X*
56	una dirittona voi; piantate negl'impicci	**noi**	poveri mondani, vi ritirate a fare	- *CAP. X*
57	questo guazzabuglio del cuore umano.	**Noi**	non seguiremo Gertrude in quel	- *CAP. X*
58	d'essere stato prevenuto e deluso. E	**noi**	, lasciando le donne nel loro	- *CAP. X*
59	e non resterà più niente per	**noi**	. - Un po' per uno, tormento	- *CAP. XI*
60	dando busse in pagamento. Per quanto	**noi**	desideriamo di far fare buona	- *CAP. XI*
61	con quattro grand'olmi davanti.	**Noi**	ci rallegriamo, non senza	- *CAP. XI*
62	quella parte. Intanto che s'incammina,	**noi**	racconteremo, più brevemente	- *CAP. XI*
63	nell'abbondanza, e voglion far morir	**noi**	di fame, - dice uno; s'accosta al	- *CAP. XII*
64	all'intorno. - Siam cristiani anche	**noi**	: dobbiamo mangiar pane anche	- *CAP. XII*
65	noi: dobbiamo mangiar pane anche	**noi**	, - dice il primo; prende un pan	- *CAP. XII*
66	vecce e di loglio, come volevano trattar	**noi**	. - Pane eh? - diceva uno che	- *CAP. XII*
67	era compreso lui. - Vergogna! Vogliam	**noi**	rubare il mestiere al boia?	- *CAP. XIII*
68	vicario. - No, no: vogliamo far giustizia	**noi**	: indietro, indietro! - Sì, sì:	- *CAP. XIII*
69	- già le storie si raccontano anche da	**noi**	. E poi la cosa parla da sé.	- *CAP. XIV*
70	senza costrutto; fatte benissimo, che	**noi**	non potremmo trovar niente di	- *CAP. XIV*
71	la testa, e fanno il pazzo, siam qui	**noi**	per aiutarlo, come s'è fatto	- *CAP. XIV*
72	e poi, come dico, ci saremo anche	**noi**	a dare una mano. E ordinare	- *CAP. XIV*
73	avrebbero detto probabilmente: "	**noi**	eravamo stamattina nella	- *CAP. XIV*
74	l'oste, guardando in viso alla guida: -	**noi**	siamo obbligati a render conto	- *CAP. XIV*
75	le persone che vengono a alloggiar da	**noi**	: nome e cognome, e di che	- *CAP. XIV*
76	anonimo fa una osservazione, che	**noi**	ripeteremo: e conti quel che	- *CAP. XIV*
77	chi ha fior di senno lo dica.	**Noi**	riferiremo soltanto alcune delle	- *CAP. XIV*
78	se quel nome, per il quale anche	**noi**	sentiamo un po' d'affetto e di	- *CAP. XIV*
79	fatti vostri. Cosa volete? è legge: anche	**noi**	bisogna ubbidire; altrimenti	- *CAP. XV*
80	fare un piacere a me: via; qui tra	**noi**	, a quattr'occhi, facciam le	- *CAP. XV*
81	- Animo dunque; levatevi, e venite con	**noi**	. - Lorenzo Tramaglino! - disse	- *CAP. XV*
82	vi levate subito subito, per venir con	**noi**	. - E perché? - domandò	- *CAP. XV*
83	a lui: - da bravo, figliuolo; a	**noi**	, spicciatevi. Anche Renzo	- *CAP. XV*
84	volete? son tutte formalità; e anche	**noi**	non possiamo trattar la gente a	- *CAP. XV*
85	ci vien comandato, staremmo freschi	**noi**	altri, peggio di voi. Abbiate	- *CAP. XV*
86	ridente, che pareva volesse dire: oh	**noi**	sì che siamo amici!, gli	- *CAP. XV*
87	ci fossero. - La bocca l'abbiamo anche	**noi**	, sia per mangiare, sia per dir	- *CAP. XVI*
88	Lui sa quel che fa: c'è anche per	**noi**	. Vada tutto in isconto de'	- *CAP. XVII*
89	Sai come ci chiamano in questo paese,	**noi**	altri dello stato di Milano? -	- *CAP. XVII*
90	quest'arte, e chi la fa andare, siamo	**noi**	), possibile che non si sian	- *CAP. XVII*
91	volte gran torto anche ai birbanti. Ma	**noi**	, co' fatti alla mano, come si	- *CAP. XVIII*
92	proprio così, vedete. - Oh poveri	**noi**	! Ouand'è partito? - Ierlaltro.	- *CAP. XVIII*
93	io? E allora, bisogna mandarlo; perché	**noi**	viviamo della carità di tutto	- *CAP. XVIII*
94	Era quello che ci faceva da padre! Per	**noi**	è una rovina. - Sentite,	- *CAP. XVIII*
95	po' meglio informati che fra Galdino,	**noi**	possiamo dire come andò	- *CAP. XVIII*
96	mai a una conclusione. Così anche	**noi**	non sapremmo dire se dal	- *CAP. XIX*
97	- stante l'amicizia che passa tra di	**noi**	, ho creduto di far parola a	- *CAP. XIX*
98	comune interesse, da concluder tra di	**noi**	, senz'andar per altre strade,	- *CAP. XIX*

99	disgustosa, e che potrebbe... Ma, tra di	**noi** , accomoderemo tutto in una	- *CAP. XIX*
100	come io le dicevo, da finirsi tra di	**noi** , da seppellirsi qui, cose che a	- *CAP. XIX*
101	le... inclinazioni d'un giovine: e tocca a	**noi** , che abbiamo i nostri anni...	- *CAP. XIX*
102	Ma per lasciarlo parlar lui, - tocca a	**noi** , - continuò, - a aver giudizio	- *CAP. XIX*
103	cosa è arrivata, se non la tronchiamo	**noi** , senza perder tempo, con un	- *CAP. XIX*
104	ne saprà nulla. Che bisogno abbiamo	**noi** di render conto? Son cose che	- *CAP. XIX*
105	conto? Son cose che facciamo tra di	**noi** , da buoni amici; e tra di noi	- *CAP. XIX*
106	di noi, da buoni amici; e tra di	**noi** hanno da rimanere. Non si	- *CAP. XIX*
107	paese, è cosa così ordinaria! E poi,	**noi** che vediamo... noi che	- *CAP. XIX*
108	ordinaria! E poi, noi che vediamo...	**noi** che prevediamo... noi che ci	- *CAP. XIX*
109	noi che vediamo... noi che prevediamo...	**noi** che ci tocca... non dobbiamo	- *CAP. XIX*
110	palese d'amicizia, di riguardo... non per	**noi** , ma per l'abito... - Sicuro, sicuro	- *CAP. XIX*
111	s'avveda di quel che è passato tra di	**noi** . Perché non vorrei alle volte	- *CAP. XIX*
112	si mormorava il nome di colui che	**noi** , grazie a quella benedetta, per	- *CAP. XIX*
113	difficoltà, era strumento per lui.	**Noi** abbiamo riferito come la	- *CAP. XX*
114	ma se non istate zitta, vi faremo star	**noi** . - Lasciatemi andare! Chi siete	- *CAP. XX*
115	siete una bambina, e dovete capire che	**noi** non vogliamo farvi male. Non	- *CAP. XX*
116	io non vi conosco. - Vi conosciamo	**noi** . - Oh santissima Vergine! come	- *CAP. XX*
117	con un visaccio severo il Nibbio: - a	**noi** non si fa di codeste domande.	- *CAP. XX*
118	bocconi che, quando le persone come	**noi** possono arrivare a assaggiarne,	- *CAP. XXI*
119	A questo punto della nostra storia,	**noi** non possiam far a meno di	- *CAP. XXII*
120	personaggio bisogna assolutamente che	**noi** spendiamo quattro parole: chi	- *CAP. XXII*
121	uomo così ammirabile in complesso,	**noi** non pretendiamo che ogni	- *CAP. XXII*
122	al suo nome una fama letteraria presso	**noi** posteri? " La domanda è	- *CAP. XXII*
123	significazione, proferì quel nome che	**noi** non possiamo scrivere ai	- *CAP. XXIII*
124	- Ma... - insistette il cappellano: -	**noi** non possiamo mai parlare di	- *CAP. XXIII*
125	Lo zelo fa de' nemici, monsignore; e	**noi** sappiamo positivamente che	- *CAP. XXIII*
126	la cagione. Quel popolo è forse unito a	**noi** senza saperlo: forse lo	- *CAP. XXIII*
127	forti di quelle che abbiamo adoprato	**noi** , la prepotenza fatta a Lucia,	- *CAP. XXIII*
128	cenno con la mano, che voleva dire: a	**noi** , andiamo; ci vuol tanto? E	- *CAP. XXIII*
129	dunque di restare a desinare con	**noi** . V'aspetto. Intanto, io vo a	- *CAP. XXIII*
130	disse: - oh poverina! venite, venite con	**noi** . - Chi siete? - le domandò	- *CAP. XXIV*
131	lui in persona, venuto apposta con	**noi** , - disse don Abbondio: - è	- *CAP. XXIV*
132	sperano di buscar tutti qualcosa.	**Noi** , grazie al cielo, non siamo	- *CAP. XXIV*
133	subito maritati i miei poveri giovani,	**noi** ce n'andavamo via subito,	- *CAP. XXIV*
134	raccontar la storia, soggiunse: - anche	**noi** abbiamo fatto del male: si	- *CAP. XXIV*
135	Non lo vuole; ed è ubbidito. E	**noi** ! noi figli e annunziatori della	- *CAP. XXV*
136	lo vuole; ed è ubbidito. E noi!	**noi** figli e annunziatori della	- *CAP. XXV*
137	parola. E, per dir la verità, anche	**noi** , con questo manoscritto	- *CAP. XXVI*
138	che le critiche de' nostri lettori; anche	**noi** , dico, sentiamo una certa	- *CAP. XXVI*
139	dagli altri quello che Dio sa se	**noi** saremmo pronti a dare:	- *CAP. XXVI*
140	riprendere; e Dio sa quel che faremmo	**noi** nel caso stesso, quel che	- *CAP. XXVI*
141	odiosi al mondo, il mondo è tale; ma	**noi** ! E che pro sarebbe stato per	- *CAP. XXVI*
142	il Signore ha mandato la fortuna a	**noi** . Dunque, quando avrà	- *CAP. XXVI*
143	vengo con lui: già la spesa la facciamo	**noi** , e... intendi? Ma vedendo	- *CAP. XXVI*
144	E	**noi** abbiamo tanti danari! Oh	- *CAP. XXVI*
145	l'una, a chi l'altra delle notizie da	**noi** riferite di sopra: però, come	- *CAP. XXVI*
146	siccome, per un giusto sentimento di	**noi** medesimi, dobbiam supporre	- *CAP. XXVII*
147	i molti spropositi che faceva. Su questo	**noi** lasciamo la verità a suo	- *CAP. XXVII*
148	questo però non così presto come	**noi** lo raccontiamo. Renzo ebbe	- *CAP. XXVII*
149	accade di dire tutt'altro: accade anche a	**noi** altri, che scriviamo per la	- *CAP. XXVII*
150	questo passa poi alle lettere amene; ma	**noi** cominciamo a dubitare se	- *CAP. XXVII*
151	buscato il titolo di copiator servile per	**noi** , e quello di seccatore da	- *CAP. XXVII*
152	che facevan la legge. Così, tornando a	**noi** , due erano stati, alla fin de'	- *CAP. XXVIII*
153	positive, è lecito propor congetture,	**noi** incliniamo a credere che	- *CAP. XXVIII*
154	indietro, invidiando quei, diremo	**noi** , più fortunati, quando, tra i	- *CAP. XXVIII*
155	lento supplizio, che già lo pativa? Ma	**noi** uomini siam in generale	- *CAP. XXVIII*
156	S. E. non hauesse hauuto a caro che	**noi** hauessimo sonato, doveva	- *CAP. XXVIII*
157	roba al sicuro, e poi faremo anche	**noi** come fanno gli altri -. Don	- *CAP. XXIX*
158	gli altri; c'ingegneremo anche	**noi** . Mi scusi, ma non è capace	- *CAP. XXIX*
159	- trovar qualche uomo che venisse con	**noi** , per far la scorta al suo	- *CAP. XXIX*

160 le facevan di Lucia. - Sta meglio di **noi** , - disse don Abbondio: - è a - *CAP. XXIX*
161 il sarto: - lo dico sempre anch'io: **noi** , non c'ingannano, eh? ma, se - *CAP. XXIX*
162 - anche loro potrebbero dir lo stesso di **noi** . - Chetatevi un po', - disse - *CAP. XXX*
163 c'è bisogno che lei entri di mezzo tra **noi** due a dar pareri. - Sono - *CAP. XXX*
164 Condotti dal filo della nostra storia, **noi** passiamo a raccontar gli - *CAP. XXXI*
165 in ristretto, e per quanto si può da **noi** , un tratto di storia patria più - *CAP. XXXI*
166 nel resto d'Europa, i dotti lo sapranno, **noi** lo sospettiamo. Nessuno - *CAP. XXXI*
167 e d'effetto, di corso, di progressione. **Noi** , esaminando e confrontando, - *CAP. XXXI*
168 e incidentemente, a governare; e **noi** pure possiamo qui - *CAP. XXXI*
169 beneficare i poveri. E, una cosa che in **noi** turba e contrista il - *CAP. XXXI*
170 di tutte quell'altre insieme, che anche **noi** , dico noi uomini in generale, - *CAP. XXXI*
171 quell'altre insieme, che anche noi, dico **noi** uomini in generale, siamo un - *CAP. XXXI*
172 Verri; opuscolo citato, pag. ´6`.). **Noi** vorremmo poter dare a - *CAP. XXXII*
173 di riferire e di subordinar tutto a **noi** medesimi!) - non ne - *CAP. XXXIII*
174 non istette tanto a guardarla, quanto **noi** a farne questo po' di - *CAP. XXXIII*
175 E ricordatevi di dirgli anche di **noi** . - Non dubitate, - disse - *CAP. XXXIV*
176 riposa in pace! Stasera verremo anche **noi** , per restar sempre insieme. - *CAP. XXXIV*
177 sempre insieme. Prega intanto per **noi** ; ch'io pregherò per te e - *CAP. XXXIV*
178 quella fuga. - Ah ah! vedi se **noi** sappiamo proteggere i - *CAP. XXXIV*
179 a Renzo quel monatto: - val più uno di **noi** che cento di que' poltroni. - *CAP. XXXIV*
180 ben giovine; ché, se non eravamo lì **noi** a salvarti, lui ti dava un - *CAP. XXXIV*
181 s'attaccò il fiasco alle labbra. - E **noi** ? eh! e noi? - gridaron più - *CAP. XXXIV*
182 alle labbra. - E noi? eh! e **noi** ? - gridaron più voci dal - *CAP. XXXIV*
183 e compreso. Questo spettacolo, **noi** non ci proponiam certo di - *CAP. XXXV*
184 qualunque sia, vieni a darmene notizia; **noi** lo loderemo insieme. Qui, - *CAP. XXXV*
185 sian per uscire; diamo un'occhiata a **noi** , così pochi, che n'usciamo - *CAP. XXXVI*
186 in questa scelta che ha voluto far di **noi** ! Oh! perché l'ha voluto, - *CAP. XXXVI*
187 Dio non voglia che possano vedere in **noi** una gioia rumorosa, una - *CAP. XXXVI*
188 Vedano che partiamo ringraziando per **noi** , e pregando per loro; e - *CAP. XXXVI*
189 fuor di qui, questi si ricorderanno di **noi** , continueranno a pregare - *CAP. XXXVI*
190 di noi, continueranno a pregare per **noi** meschini. Cominciamo da - *CAP. XXXVI*
191 pensiero che voi aveste bisogno di **noi** , ci ha portati a non - *CAP. XXXVI*
192 udienza un gran segno di croce, s'alzò. **Noi** abbiam potuto riferire, se - *CAP. XXXVI*
193 Dopo tante promesse! Non siam più **noi** ? Non vi ricordate più? Che - *CAP. XXXVI*
194 Ma cosa dico, pover'uomo? Poveri **noi** ! Com'è? è a letto? è - *CAP. XXXVI*
195 troppo... non si sbaglia! - Oh poveri **noi** ! E è proprio qui! - Qui, e - *CAP. XXXVI*
196 in un buon punto; ma vuole che **noi** preghiamo insieme per lui... - *CAP. XXXVI*
197 Lasciate fare a Lui, per questo: **noi** , il nostro dovere è di - *CAP. XXXVI*
198 e il fondamento da farle, ma per **noi** gente ordinaria, che non - *CAP. XXXVI*
199 Sì, che lo credo. - Ora sappiate che **noi** , deputati alla cura - *CAP. XXXVI*
200 per tutti quelli che ricorrono a **noi** , le più ampie facoltà della - *CAP. XXXVI*
201 signora mi fa lei intanto da madre: **noi** due usciremo di qui - *CAP. XXXVI*
202 a Renzo, e prendendolo per una mano: **noi** due non abbiam più nulla - *CAP. XXXVI*
203 guardasse altrove, e non pensasse a **noi** , giacché lasciava portar - *CAP. XXXVII*
204 mano che n'era più passato. Al lettore **noi** lo faremo passare in un - *CAP. XXXVII*
205 ha creduto d'estendersi un po' più; e **noi** , a nostro rischio, - *CAP. XXXVII*
206 sicuri che a quest'ora prega lui per **noi** lassù. - Me l'aspettavo, - *CAP. XXXVIII*
207 - disse la vedova: - voglio che andiamo **noi** altre donne a fare un'altra - *CAP. XXXVIII*
208 signore sposo, menateci un po' a spasso **noi** altre due, intanto che - *CAP. XXXVIII*
209 Intanto, lui non c'è più, e **noi** ci siamo. Non manderà - *CAP. XXXVIII*
210 che ce n'abbia liberati. Ora, tornando a **noi** , vi ripeto: fate voi altri - *CAP. XXXVIII*
211 lui, - dicevan poi, - sta meglio di **noi** sicuramente. Il marchese - *CAP. XXXVIII*

noia *15*

1 a' birri di Monza fosse ben venuta a **noia** la vita, per metterla su contro - *CAP. XI*
2 ad ascoltare; ma ancora invano. La **noia** del viaggio veniva - *CAP. XVII*
3 rispondeva ai pensieri che gli davan più **noia** : - quel che Dio vuole. Lui - *CAP. XVII*
4 politica: era proprio vero che gli dava **noia** d'avere i suoi anni. Non già - *CAP. XIX*
5 quando un povero frate è preso a **noia** da voi altri, o da uno di voi - *CAP. XIX*
6 con lui; e gli risparmiò così la **noia** di dire il suo nome, e di - *CAP. XX*
7 subito; e continuava tra sé: - che **noia** mi dà costei! Liberiamocene - *CAP. XX*

8	fece di tutto per nascondere la	**noia** , che dico? l'affanno e	- *CAP. XXIII*
9	lui rispettato, lui corteggiato: gli dà	**noia** il bene stare; e bisogna che	- *CAP. XXIII*
10	s'aggiunga il sentimento de' mali, la	**noia** e la smania della	- *CAP. XXVIII*
11	nulla. Piuttosto, quel che mi dà	**noia** ... - Cosa c'è? Perpetua, la	- *CAP. XXIX*
12	ma con tutto ciò, non si può dire che	**noia** gli desse quella vista. " Oh	- *CAP. XXX*
13	dinanzi, che m'accieca... mi dà una	**noia** ...! - Scherzi della	- *CAP. XXXIII*
14	luce del giorno già inoltrato gli dava	**noia** , quanto quella della	- *CAP. XXXIII*
15	pochi quelli che l'avevan già preso a	**noia** , e anche persone che	- *CAP. XXXVIII*

noie *1*

1	montarono in carrozza. Gl'impicci e le	**noie** del mondo, e la vita beata del	- *CAP. X*

noiosa *2*

1	senza saper per quanto tempo, alla vita	**noiosa** di carceriera, e divenuta per	- *CAP. IX*
2	buoni intoppi, i suoi passi scabrosi; è	**noiosa** la sua parte, e faticosa,	- *CAP. XVIII*

noiose *1*

1	fu una semenza d'altre questioni molto	**noiose** ; perché Perpetua, a forza	- *CAP. XXX*

noiosi *1*

1	un no, l'uno e l'altro più che	**noiosi** . Venne intanto una lettera	- *CAP. XVIII*

noioso *5*

1	momento a contemplare l'ospite così	**noioso** per lui, alzandogli il lume	- *CAP. XV*
2	e le raccontò in compendio il	**noioso** accidente. Poi soggiunse	- *CAP. XV*
3	quante cose rendevan questo molto più	**noioso** ! Le tenebre, la solitudine,	- *CAP. XVII*
4	eran quelli che rendevano più	**noioso** il passato. " Invecchiare!	- *CAP. XX*
5	Per levarsi da un impiccio così	**noioso** , don Rodrigo, alzatosi una	- *CAP. XXV*

nomaccio *1*

1	rabbuffato, con gli occhi rossi, con un	**nomaccio** famoso per morsi e per	- *CAP. XXIII*

nome *175*

1	e l'Adda rincomincia, per ripigliar poi	**nome** di lago dove le rive,	- *CAP. I*
2	e vasta giogaia, dagli altri monti di	**nome** più oscuro e di forma più	- *CAP. I*
3	la principale di quelle terre, e che dà	**nome** al territorio, giace poco discosto	- *CAP. I*
4	d'una delle terre accennate di sopra: il	**nome** di questa, né il casato del	- *CAP. I*
5	riputato per bravo, et aver tal	**nome** , ancorché non si verifichi aver	- *CAP. I*
6	detto triennio, per la sola opinione e	**nome** di bravo, come di sopra. Tutto	- *CAP. I*
7	padrone la riverisce caramente. Questo	**nome** fu, nella mente di don	- *CAP. I*
8	Via, che vuol che si dica in suo	**nome** all'illustrissimo signor don	- *CAP. I*
9	il miserabile caso. Quando si venne al	**nome** terribile del mandante, bisognò	- *CAP. I*
10	e don Abbondio, pronunziato quel	**nome** , si rovesciò sulla spalliera della	- *CAP. I*
11	de' rimproveri, e peggio. - Ma, col	**nome** del cielo, non mi tenga così	- *CAP. II*
12	se lei non mi dice subito subito il	**nome** di colui. A quel nuovo	- *CAP. II*
13	ascoltava con angoscia: e quando udì il	**nome** di don Rodrigo, - ah! -	- *CAP. II*
14	Renzo intese benissimo che il suo	**nome** pronunziato in quel momento,	- *CAP. II*
15	non senza un po' di sdegno, al	**nome** del confidente preferito. - Al	- *CAP. III*
16	le strade mi facevan tanta paura... Al	**nome** riverito del padre Cristoforo,	- *CAP. III*
17	ora? Oh to'! non lo so il	**nome** vero: lo chiaman tutti a quel	- *CAP. III*
18	né sempre era stato Cristoforo: il suo	**nome** di battesimo era Lodovico.	- *CAP. IV*
19	di Cristoforo, le chiedesse in suo	**nome** perdono d'essere stato lui la	- *CAP. IV*
20	dovendo, secondo l'uso, lasciare il suo	**nome** , e prenderne un altro, ne	- *CAP. IV*
21	fatto meglio a scriverne alla buona il	**nome**) era più in su del paesello	- *CAP. V*
22	messaggiero detto nulla in suo proprio	**nome** , ma solamente presentata la	- *CAP. V*
23	o come lo chiamano, e se... - Il	**nome** legittimo in lingua alemanna, -	- *CAP. V*
24	di mal affare hanno messo innanzi il	**nome** di vossignoria illustrissima,	- *CAP. VI*
25	dico: vedete come io pronunzio questo	**nome** con la fronte alta, e con gli	- *CAP. VI*
26	più in là. Colui non ha proferito il	**nome** di questa innocente, né il	- *CAP. VII*
27	chiamava e richiamava il giovine per	**nome** , e gli palpava le spalle, le	- *CAP. VII*

28 a mille miglia, competer con lui, di **nome** , di ricchezze, d'aderenze e - *CAP. VII*
29 mestiere. L'altro è un contadino che ha **nome** Tonio: buon camerata, - *CAP. VII*
30 l'imbasciata. " Carneade! questo **nome** mi par bene d'averlo letto o - *CAP. VIII*
31 un letteratone del tempo antico: è un **nome** di quelli; ma chi diavolo era - *CAP. VIII*
32 anche Agnese, e salutò Perpetua per **nome** . - Buona sera, Agnese, - - *CAP. VIII*
33 Lei mi fa torto. Ma siccome il mio **nome** è sul suo libraccio, dalla - *CAP. VIII*
34 parve di sentire in que' tocchi il suo **nome** , cognome e soprannome: - *CAP. VIII*
35 descrive quel viaggio notturno, tace il **nome** del paese dove fra Cristoforo - *CAP. IX*
36 a cui di città non mancava altro che il **nome** ; dice altrove, che ci passa il - *CAP. IX*
37 sopra congetture molto fondate, dire il **nome** della famiglia; ma, sebbene sia - *CAP. IX*
38 manifestamente che proferiva il **nome** d'un grand'amico. Convien poi - *CAP. IX*
39 e tutto il paese la chiama con quel **nome** , perché dicono che in quel - *CAP. IX*
40 hanno sempre una risposta da dare in **nome** de' loro figliuoli! Agnese - *CAP. IX*
41 il principe suo padre, volendo darle un **nome** che risvegliasse - *CAP. IX*
42 parlava loro, e si rispondeva in loro **nome** ; ivi dava ordini, e riceveva - *CAP. IX*
43 e, intanto, non sarebbe soggetta che di **nome** . La principessa e il principino - *CAP. X*
44 apparire, fu da tutti salutata con quel **nome**), la sposina ebbe da dire e da - *CAP. X*
45 sua amicizia per il cugino, e l'onore del **nome** comune, secondo le idee che - *CAP. XI*
46 tutta la storia. Si mormorava il **nome** di don Rodrigo: in questo - *CAP. XI*
47 a quel villanaccio: altrimenti gli muto **nome** ". Ma (come vanno alle volte - *CAP. XI*
48 Non bisogna però che, a questo **nome** , il lettore si lasci correre alla - *CAP. XI*
49 o poco o assai, o che avessero il **nome** d'averne, a questi si dava la - *CAP. XII*
50 un forno, che conserva lo stesso **nome** ; nome che in toscano viene a - *CAP. XII*
51 un forno, che conserva lo stesso nome; **nome** che in toscano viene a dire il - *CAP. XII*
52 settentrionale del duomo, e ha preso **nome** dagli scalini che c'erano, e da - *CAP. XII*
53 un pugnale; e alla statua fu messo **nome** Marco Bruto. Così - *CAP. XII*
54 scoppiano per tutto dove arriva quel **nome** ; chi lo grida, chi vuol - *CAP. XIII*
55 che d'ognuno c'era sotto il suo **nome** bell'e stampato, e uno di - *CAP. XIV*
56 anche un disprezzo, un pitaffio col loro **nome** , contarlo per nulla. E se i - *CAP. XIV*
57 - fatemi il piacere di dirmi il vostro **nome** , cognome e patria. - Cosa? - - *CAP. XIV*
58 persone che vengono a alloggiar da noi: **nome** e cognome, e di che nazione - *CAP. XIV*
59 di sposarlo, allora le dirò il mio **nome** a questa faccia; le darò - *CAP. XIV*
60 buone ragioni per non dirlo, il mio **nome** . Oh bella! E se un - *CAP. XIV*
61 a letto come l'altro, senza domandargli **nome** e cognome, e di che - *CAP. XIV*
62 fare un biglietto per... il vostro **nome** ? - Lorenzo Tramaglino, - - *CAP. XIV*
63 Non posso mandarla giù... quel tiro del **nome** , cognome e negozio. A un - *CAP. XIV*
64 ché troppo ci dispiacerebbe se quel **nome** , per il quale anche noi - *CAP. XIV*
65 Ma Renzo tornava sempre da capo col **nome** e cognome, e con le gride, e - *CAP. XV*
66 ma quella figura che m'hai fatta, sul **nome** e cognome, quella non era da - *CAP. XV*
67 facciam le nostre cose; ditemi il vostro **nome** , e... e poi andate a letto col - *CAP. XV*
68 ancora in campo con quell'infamità del **nome** , cognome e negozio! - Sta' - *CAP. XV*
69 io. Come se io volessi sapere il tuo **nome** per una mia curiosità! Cosa - *CAP. XV*
70 del tuo parere, e non domandasse il **nome** di chi capita a favorirlo, sai - *CAP. XV*
71 portare a casa la notizia sicura del **nome** , cognome e patria, oltre - *CAP. XV*
72 non aveva mai voluto manifestare il suo **nome** . - Avete fatto il vostro dovere - *CAP. XV*
73 - continuò il notaio, - quel riverito **nome** . " Diavolo! il nome poi, - *CAP. XV*
74 - quel riverito nome. " Diavolo! il **nome** poi, com'hanno fatto? " - *CAP. XV*
75 avuto bisogno di domandargli il suo **nome** . - Però, nella vostra osteria, - *CAP. XV*
76 volete da me? Chi v'ha detto il mio **nome** ? - Meno ciarle, e fate presto, - *CAP. XV*
77 - disse il notaio. - Come sa il mio **nome** , vossignoria? - Fate il vostro - *CAP. XV*
78 a un di presso, che le gride e il **nome** e il cognome dovevano esser - *CAP. XV*
79 ma come diamine colui lo sapeva quel **nome** ? E che diamine era accaduto - *CAP. XV*
80 di tutto questo: gli è per amor del **nome** e del cognome. Ier sera - *CAP. XV*
81 E poi, già lei lo sa il mio **nome** . Chi diamine gliel ha detto? - - *CAP. XV*
82 " Perché ", aveva pensato, " il mio **nome** l'hanno su' loro libracci, in - *CAP. XVI*
83 maniera l'abbiano avuto; e col **nome** e cognome, mi vengono a - *CAP. XVI*
84 tira innanzi senza domandarne il **nome** ; è certo d'allontanarsi da - *CAP. XVI*
85 tutto come avean potuto risapere il suo **nome** . I suoi sospetti cadevan - *CAP. XVI*
86 fu di scovar, con qualche astuzia, il **nome** di qualche paese vicino al - *CAP. XVI*
87 non ve l'allungar più del bisogno, col **nome** di Gorgonzola in bocca, di - *CAP. XVI*
88 lì, non gli uscisse fuori a domandar del **nome** e del cognome, e donde - *CAP. XVI*

89 di termini, perché c'era passato; e il **nome** l'aveva saputo, a un certo - *CAP. XVI*
90 sapete chi voglio dire, che ha un certo **nome** mezzo turco, e che ogni - *CAP. XVI*
91 lo conoscevano, eran due soli, e che il **nome** non lo portava scritto in - *CAP. XVII*
92 lumeggiando di mille colori senza **nome** : quel cielo di Lombardia, - *CAP. XVII*
93 - Ci chiaman baggiani. - Non è un bel **nome** . - Tant'è: chi è nato nel - *CAP. XVII*
94 sapere della sua prava qualità: aver **nome** Tramaglino è una - *CAP. XVIII*
95 è di Lecco, o di quelle parti. Il **nome** non lo so; ma verrà - *CAP. XVIII*
96 scrisse, soffiando, soffiando, quel povero **nome** . Intanto Attilio seguitava: - - *CAP. XVIII*
97 anche il signore zio lo conoscerà di **nome** ; perché tengo per certo - *CAP. XVIII*
98 guerra pur troppo aperta, uno del suo **nome** , un suo nipote, non - *CAP. XIX*
99 Di costui non possiam dare né il **nome** , né il cognome, né un - *CAP. XIX*
100 tutto un grande studio a scansarne il **nome** , quasi avesse dovuto bruciar - *CAP. XIX*
101 tante ne fece che, non bastando né il **nome** , né il parentado, né gli - *CAP. XIX*
102 più terribile fio. E in quei casi, quel **nome** tanto temuto e abborrito - *CAP. XIX*
103 soggetto di racconti popolari; e il suo **nome** significava qualcosa - *CAP. XIX*
104 l'autore, si proferiva, si mormorava il **nome** di colui che noi, grazie a - *CAP. XIX*
105 che l'anonimo fa del luogo: del **nome** , nulla; anzi, per non metterci - *CAP. XX*
106 non chiamava quella taverna che col **nome** della Malanotte. Al rumore - *CAP. XX*
107 risparmiò così la noia di dire il suo **nome** , e di rendere altro conto di - *CAP. XX*
108 e per essere in questa mischiato un **nome** a lui noto e odiosissimo, - *CAP. XX*
109 sopra di sé. Prese l'appunto del **nome** della nostra povera Lucia, e - *CAP. XX*
110 se non altro, sentita annunziare in **nome** di Lui, non gli era parsa che - *CAP. XX*
111 Se c'è, dì al Nibbio, in mio **nome** , che la metta nella bussola, e - *CAP. XX*
112 e a comandare, con l'autorità di quel **nome** che, da chiunque fosse - *CAP. XXI*
113 Oh! voi che siete una donna, in **nome** di Maria Vergine...! Quel - *CAP. XXI*
114 in nome di Maria Vergine...! Quel **nome** santo e soave, già ripetuto - *CAP. XXI*
115 povera creatura: cosa le ho fatto? In **nome** di Dio... - Dio, Dio, - - *CAP. XXI*
116 e finalmente, già vicino a giorno, col **nome** della sua protettrice tronco - *CAP. XXI*
117 dove nessun lo conoscesse, neppur di **nome** ; ma sentiva che lui, lui - *CAP. XXI*
118 paese, trovò una gran folla; ma il suo **nome** passò subito di bocca in - *CAP. XXII*
119 e anche lì, occhiate, bisbigli, un **nome** ripetuto, e silenzio. Lui, - *CAP. XXII*
120 Ci siamo abbattuti in un personaggio, il **nome** e la memoria del quale, - *CAP. XXII*
121 questo in Pavia, e che porta ancora il **nome** del loro casato; e lì, - *CAP. XXII*
122 potente, il credito della sua famiglia, il **nome** stesso, a cui Carlo aveva - *CAP. XXII*
123 a procurare, almeno col numero, al suo **nome** una fama letteraria presso - *CAP. XXII*
124 una gran significazione, proferì quel **nome** che noi non possiamo - *CAP. XXIII*
125 chi sono? V'hanno detto bene il mio **nome** ? - E questa consolazione - *CAP. XXIII*
126 misericordia! - esclamò Lucia. Quel **nome** , quante volte l'aveva sentito - *CAP. XXIV*
127 le s'aggruppano intorno: chi domanda il **nome** dell'ospite sconosciuta, e il - *CAP. XXIV*
128 non gli poteva convenire altro **nome** . Accostatosi Poi passo - *CAP. XXIV*
129 in quel giorno, e a ringraziare in suo **nome** il sarto e la moglie. E - *CAP. XXIV*
130 in un paese che aveva un certo **nome** ! - E Renzo? - disse - *CAP. XXIV*
131 di lui senza dubbio -: e fattosi dire **nome** e cognome del giovine, ne - *CAP. XXIV*
132 la dolorosa storia; ma tacque il **nome** principale, e vi sostituì: un - *CAP. XXV*
133 qualche altra fabbrica, cambiando anche **nome** per qualche tempo. - *CAP. XXVI*
134 quindici miglia, e lo presentò, sotto il **nome** d'Antonio Rivolta, al - *CAP. XXVI*
135 e di mistero, lasciando capire ch'era in **nome** d'un gran personaggio, - *CAP. XXVI*
136 Vincenzo Gonzaga, secondo di quel **nome** ; ma c'è occorso sempre - *CAP. XXVII*
137 casa del gran capitano, e ne portava il **nome** , e che aveva già fatto la - *CAP. XXVII*
138 al re di Spagna. Protestava però, in **nome** di questo, di non volere - *CAP. XXVII*
139 detto. La prima lettera scritta in **nome** di Renzo conteneva - *CAP. XXVII*
140 intero: avviso segreto, cambiamento di **nome** , esser sicuro, ma dovere - *CAP. XXVII*
141 e donatori, fu, come l'accenna il **nome** stesso, di ricoverarvi, - *CAP. XXVIII*
142 di prendere aspetto e, presso molti, **nome** di pestilenza: sia che la - *CAP. XXVIII*
143 il marchese Ambrogio Spinola, il cui **nome** aveva già acquistata, - *CAP. XXVIII*
144 convenuto. È celebre, poco meno del **nome** di Wallenstein, quella sua - *CAP. XXVIII*
145 e per i suoi effetti, che ricevette poi il **nome** da' trent'anni della sua - *CAP. XXVIII*
146 se non altro, c'è sotto il suo **nome** : è una memoria. Don - *CAP. XXIX*
147 più valevano per lui, ora che a quel **nome** già illustre e infame, - *CAP. XXIX*
148 aveva avuta nella conversione, e il suo **nome** associato a quello del - *CAP. XXIX*
149 Tadino e il Ripamonti vollero notare il **nome** di chi ce la portò il - *CAP. XXXI*

150 le vittime, non che esser distinte per **nome** , appena si potranno - *CAP. XXXI*
151 non sono ben d'accordo, neppur sul **nome** . Fu, secondo il Tadino, un - *CAP. XXXI*
152 insieme bersaglio delle grida, avere il **nome** di nemici della patria: pro - *CAP. XXXI*
153 avevan deriso, e dovendo pur dare un **nome** generico alla nuova - *CAP. XXXI*
154 alla quale non si sa trovare un altro **nome** . Finalmente, peste senza - *CAP. XXXI*
155 borghi, e che allora serbavano l'antico **nome** di carrobi, ora rimasto a - *CAP. XXXII*
156 Il **nome** , vuole il Ripamonti che - *CAP. XXXII*
157 lasciato al nuovo filatoio, sotto il **nome** d'Antonio Rivolta. C'era - *CAP. XXXIII*
158 d'andar di nascosto, travestito, e con un **nome** finto. Ma anche da - *CAP. XXXIII*
159 conto, dal secondo padrone, sotto il **nome** d'Antonio Rivolta; in un - *CAP. XXXIII*
160 cominciavo a stare un po' meglio... In **nome** del cielo, cosa venite a - *CAP. XXXIII*
161 dir questo, gli rispose chiamandolo per **nome** . - Renzo...! - disse quello, - *CAP. XXXIII*
162 arriva a Greco, senza però saperne il **nome** ; ma, tra un po' di - *CAP. XXXIII*
163 lo pregò che facesse così, e gli disse il **nome** della strada, onde lui - *CAP. XXXIV*
164 prete soddisfece, non solo con dirgli il **nome** della strada dove la casa - *CAP. XXXIV*
165 che gli era nato nell'animo. Quel **nome** della strada, quella - *CAP. XXXIV*
166 uno di loro, Giangiacomo Mora: **nome** che, per un pezzo, - *CAP. XXXIV*
167 una giovine di campagna, che ha **nome** Lucia? - La non c'è più; - *CAP. XXXIV*
168 con dolci parole, chiamandolo con un **nome** ch'essa medesima gli - *CAP. XXXV*
169 prima figlia che avremo, le metteremo **nome** Maria: ché questo son - *CAP. XXXVI*
170 ora non potrei proprio dargli un altro **nome**)... che aspetta di - *CAP. XXXVI*
171 come sono, il potere di parlare in suo **nome** , e di rendervi la vostra - *CAP. XXXVI*
172 buona Agnese, salutala anche in mio **nome** ; e a lei, e a tutti quelli - *CAP. XXXVI*
173 mettersi in piazza, e far gridare il suo **nome** , con quella cattura - *CAP. XXXVIII*
174 cattura viva, spiattellar dall'altare quel **nome** di Lorenzo Tramaglino, - *CAP. XXXVIII*
175 e potete credere che le fu messo **nome** Maria. Ne vennero poi - *CAP. XXXVIII*

nomi *13*

1 per degni rispetti, si tacerà li loro **nomi** , cioè la parentela, et - *INTRODUZIONE*
2 e da verun negata non essere i **nomi** se non puri - *INTRODUZIONE*
3 meno autorevole, né meno dotato di **nomi** , ci obbliga a credere tutto il - *CAP. I*
4 nome bell'e stampato, e uno di questi **nomi** era Ferrer, visto da me, co' - *CAP. XIV*
5 cosa doveva essere di raccogliere i **nomi** delle persone. - Benissimo, - - *CAP. XIV*
6 come un'attenzione istintiva a scansare i **nomi** delle persone; dimodoché - *CAP. XIV*
7 la voce pubblica, che talvolta ripete i **nomi** come le vengono insegnati, - *CAP. XX*
8 ch'era il quarto (oh! vedete che bei **nomi** , da serbarceli con tanta cura), - *CAP. XX*
9 ripetevano, il meglio che si poteva, certi **nomi** di condottieri; d'alcuni si - *CAP. XXX*
10 di conoscere que' primi e pochi **nomi** che poterono essere notati - *CAP. XXXI*
11 minacciosi de' pochi; e avevan pronti **nomi** di malattie comuni, per - *CAP. XXXI*
12 ombra, dell'amico, dell'ospite; ma que' **nomi** , que' vincoli dell'umana - *CAP. XXXII*
13 qualcosa di simile; ma al sentir tanti **nomi** di persone che conosceva, - *CAP. XXXIII*

nomina *3*

1 di quella persona medesima, non **nomina** , è vero, né lei, né il paese - *CAP. IX*
2 e delle leggi. Il nostro manoscritto lo **nomina** Egidio, senza parlar del - *CAP. X*
3 Patria, ne fa più distesa menzione, lo **nomina** uno, costui, colui, - *CAP. XIX*

nominar *1*

1 - disse don Abbondio: - l'ho sentito **nominar** più d'una volta per - *CAP. XXXVIII*

nominare *3*

1 e dolorose, ma che pur si potevan **nominare** : nella sua c'era - *CAP. XVIII*
2 sentimento lo hanno qui. E senza mai **nominare** quel signore, come si - *CAP. XXIV*
3 ad imitazione di Cui ci lasciam **nominare** e ci nominiamo pastori, - *CAP. XXV*

nominarla *1*

1 far per quest'uomo come un'impresa; **nominarla** da lui, come una - *CAP. XXXI*

nominarlo *3*

1 già fatta menzione di lui, senza **nominarlo**), veduta una testa rasa e - *CAP. V*

2 per commission del cardinale, senza **nominarlo** , e con un certo - *CAP. XXVI*
3 a brontolare spesso contro di lui, a **nominarlo** uno schivafatiche, un - *CAP. XXVII*

nominarmi *1*

1 in mano, come al confessore. Dovete **nominarmi** la persona da cui avete - *CAP. III*

nominata *1*

1 insieme, verso la strada dov'era la casa **nominata** in un così cattivo punto. - *CAP. XII*

nominate *1*

1 trovar niente di meglio; ci son **nominate** le bricconerie chiare, - *CAP. XIV*

nominati *1*

1 altri milanesi, che, per la bontà, siete **nominati** in tutto il mondo! Sentite, - *CAP. XII*

nominato *3*

1 per iscoprire se un certo giovine **nominato** Lorenzo Tramaglino, - *CAP. XVIII*
2 insufficienza de' manichini per il **nominato** soggetto, lo faccia - *CAP. XVIII*
3 peste, che si conservano nell'archivio **nominato** di sopra, c'è una - *CAP. XXXII*

nominava *1*

1 a' viandanti, e, senza tanti rigiri, **nominava** il paese dove abitava - *CAP. XVII*

nomini *1*

1 subito e... per amor del cielo... non mi **nomini** -. Così dicendo, e guardando - *CAP. VI*

nominiamo *1*

1 di Cui ci lasciam nominare e ci **nominiamo** pastori, venendo in - *CAP. XXV*

nomino *1*

1 mondo, che, per degni rispetti, non **nomino** , viveva, uditori carissimi, e - *CAP. VII*

nominò *10*

1 a quest'ora? - Vengo da... - e **nominò** un paesetto vicino. - E se - *CAP. VIII*
2 Fece dunque anche quel passo; e **nominò** la dama che, in quella sera, - *CAP. X*
3 che il lettore s'immagina certamente: **nominò** una giunta, alla quale - *CAP. XII*
4 troverete andando a diritta -. E glielo **nominò** . - Va bene; - disse Renzo; - *CAP. XVI*
5 Egidio, e andasse con due altri che gli **nominò** , alla spedizione. Se per - *CAP. XX*
6 povera nostra travagliata? Il signore **nominò** il paese di Lucia. - - *CAP. XXIII*
7 per dir così, i suoi poveri pensieri. Le **nominò** il paese dove andavano. - *CAP. XXIV*
8 sapete? - disse la buona donna, e lo **nominò** . - Oh misericordia! - - *CAP. XXIV*
9 suggerimento del cardinal di Richelieu, **nominò** suo istoriografo; a cui il - *CAP. XXVII*
10 Abbondio; e, cominciando da Perpetua, **nominò** una filastrocca di - *CAP. XXXIII*

non *3404*

1 gloriose. Però alla mia debolezza **non** è lecito solleuarsi a - *INTRODUZIONE*
2 nobilissimo Cielo, altra causale trouar **non** si può del vederlo - *INTRODUZIONE*
3 temerarij si vanno moltiplicando, se **non** se arte e fattura - *INTRODUZIONE*
4 l'humana malitia per sé sola bastar **non** dourebbe a resistere - *INTRODUZIONE*
5 rozzo Parto, a meno questo tale Critico **non** sij persona affatto - *INTRODUZIONE*
6 cosa evidente, e da verun negata **non** essere i nomi se non - *INTRODUZIONE*
7 e da verun negata non essere i nomi se **non** puri purissimi accidenti. - *INTRODUZIONE*
8 quella grandine di concettini e di figure **non** continua così alla - *INTRODUZIONE*
9 discreta, fine, di buon gusto, costui **non** manca mai di - *INTRODUZIONE*
10 quel secolo, in questo paese. In vero, **non** è cosa da presentare - *INTRODUZIONE*
11 bella, come dico; molto bella. " Perché **non** si potrebbe, pensai, - *INTRODUZIONE*
12 manoscritto, e rifarne la dicitura? " **Non** essendosi presentato - *INTRODUZIONE*
13 sembrati così nuovi, così strani, per **non** dir peggio, che, prima - *INTRODUZIONE*
14 ritrovati alcuni personaggi, de' quali **non** avendo mai avuto - *INTRODUZIONE*

15	regola di fatto e di diritto, alla quale	**non**	pretendiam punto di	- *INTRODUZIONE*
16	dobbiam dirlo a onor del vero)	**non**	ci si presentò alla	- *INTRODUZIONE*
17	si presentò alla mente una critica, che	**non**	le venisse insieme una	- *INTRODUZIONE*
18	trionfante, di quelle risposte che,	**non**	dico risolvon le	- *INTRODUZIONE*
19	stesso genere, nascevan tutt'e due dal	**non**	badare ai fatti e ai	- *INTRODUZIONE*
20	le mandavamo insieme a spasso.	**Non**	ci sarebbe mai stato	- *INTRODUZIONE*
21	che di libri basta uno per volta, quando	**non**	è d'avanzo.	- *INTRODUZIONE*
22	volge a mezzogiorno, tra due catene	**non**	interrotte di monti, tutto a seni e	- *CAP. I*
23	lo fanno somigliare a una sega: talché	**non**	è chi, al primo vederlo, purché	- *CAP. I*
24	di Milano che guardano a settentrione,	**non**	lo discerna tosto, a un tal	- *CAP. I*
25	qualche padre; e, sul finir dell'estate,	**non**	mancavan mai di spandersi nelle	- *CAP. I*
26	due muri, donde, alzando lo sguardo,	**non**	iscoprite che un pezzo di cielo e	- *CAP. I*
27	di questa, né il casato del personaggio,	**non**	si trovan nel manoscritto, né a	- *CAP. I*
28	un torrente; e da questa parte il muro	**non**	arrivava che all'anche del	- *CAP. I*
29	con le fiamme, cert'altre figure da	**non**	potersi descrivere, che volevan	- *CAP. I*
30	al tabernacolo, vide una cosa che	**non**	s'aspettava, e che non avrebbe	- *CAP. I*
31	una cosa che non s'aspettava, e che	**non**	avrebbe voluto vedere. Due	- *CAP. I*
32	curato, si poteva distinguer dell'aspetto,	**non**	lasciavan dubbio intorno alla lor	- *CAP. I*
33	in Lombardia, e già molto antica. Chi	**non**	ne avesse idea, ecco alcuni	- *CAP. I*
34	i quali, essendo forestieri o del paese,	**non**	hanno esercizio alcuno, od	- *CAP. I*
35	hanno esercizio alcuno, od avendolo,	**non**	lo fanno... ma, senza salario, o	- *CAP. I*
36	tornati a vivere come prima vivevano,	**non**	punto mutato il costume loro,	- *CAP. I*
37	per bravo, et aver tal nome, ancorché	**non**	si verifichi aver fatto delitto	- *CAP. I*
38	per processo informativo... et ancorché	**non**	confessi delitto alcuno, tuttavia	- *CAP. I*
39	Ma la testimonianza d'un signore	**non**	meno autorevole, né meno	- *CAP. I*
40	poi dell'anno `59., informato, con	**non**	poco dispiacere dell'animo suo,	- *CAP. I*
41	sia l'ultima e perentoria monizione.	**Non**	fu però di questo parere	- *CAP. I*
42	e Governatore dello Stato di Milano;	**non**	fu di questo parere, e per buone	- *CAP. I*
43	eseguite. Convien credere però che	**non**	ci si mettesse con tutta quella	- *CAP. I*
44	di Feria, etc., Governatore etc. Però,	**non**	essendo essi morti neppur di	- *CAP. I*
45	pubblicazione; ma noi delle posteriori	**non**	crediamo dover far menzione,	- *CAP. I*
46	poteva, se qualcheduno arrivasse; ma	**non**	vide nessuno. Diede un'occhiata,	- *CAP. I*
47	i bravi. Che fare? tornare indietro,	**non**	era a tempo: darla a gambe, era	- *CAP. I*
48	stesso che dire, inseguitemi, o peggio.	**Non**	potendo schivare il pericolo, vi	- *CAP. I*
49	erano allora così penosi per lui, che	**non**	desiderava altro che d'abbreviarli.	- *CAP. I*
50	vanno queste faccende. Il povero curato	**non**	c'entra: fanno i loro pasticci tra	- *CAP. I*
51	di comando, - questo matrimonio	**non**	s'ha da fare, né domani, né mai	- *CAP. I*
52	da me,... vedon bene che a me	**non**	me ne vien nulla in tasca... -	- *CAP. I*
53	a ciarle, lei ci metterebbe in sacco. Noi	**non**	ne sappiamo, né vogliam saperne	- *CAP. I*
54	questa volta l'altro compagnone, che	**non**	aveva parlato fin allora, - ma il	- *CAP. I*
55	parlato fin allora, - ma il matrimonio	**non**	si farà, o... - e qui una buona	- *CAP. I*
56	una buona bestemmia, - o chi lo farà	**non**	se ne pentirà, perché non ne	- *CAP. I*
57	chi lo farà non se ne pentirà, perché	**non**	ne avrà tempo, e... - un'altra	- *CAP. I*
58	mondo; e noi siam galantuomini, che	**non**	vogliam fargli del male, purché	- *CAP. I*
59	- A lei tocca. E sopra tutto,	**non**	si lasci uscir parola su questo	- *CAP. I*
60	-. E, proferendo queste parole,	**non**	sapeva nemmen lui se faceva una	- *CAP. I*
61	cantando una canzonaccia che	**non**	voglio trascrivere. Il povero don	- *CAP. I*
62	il lettore se n'è già avveduto)	**non**	era nato con un cuor di leone.	- *CAP. I*
63	senza artigli e senza zanne, e che pure	**non**	si sentisse inclinazione d'esser	- *CAP. I*
64	d'esser divorato. La forza legale	**non**	proteggeva in alcun conto l'uomo	- *CAP. I*
65	l'uomo tranquillo, inoffensivo, e che	**non**	avesse altri mezzi di far paura	- *CAP. I*
66	avesse altri mezzi di far paura altrui.	**Non**	già che mancassero leggi e pene	- *CAP. I*
67	le pene, pazzamente esorbitanti e, se	**non**	basta, aumentabili, quasi per ogni	- *CAP. I*
68	e rinforzate di governo in governo,	**non**	servivano ad altro che ad	- *CAP. I*
69	organizzata, e aveva radici che le gride	**non**	toccavano, o non potevano	- *CAP. I*
70	radici che le gride non toccavano, o	**non**	potevano smovere. Tali eran gli	- *CAP. I*
71	minacciata e insultata, ma	**non**	distrutta dalle gride, doveva	- *CAP. I*
72	un convento, in un palazzo, dove i birri	**non**	avrebber mai osato metter piede;	- *CAP. I*
73	e pronti a sacrificarsi come martiri,	**non**	avrebber però potuto venirne	- *CAP. I*
74	pure avevano, in quelle occasioni dove	**non**	c'era pericolo; nell'opprimer cioè,	- *CAP. I*
75	alle quali i loro mezzi personali	**non**	sarebber bastati, e per	- *CAP. I*

76	ivi potuto resistere. Il nostro Abbondio	**non**	nobile, non ricco, coraggioso	*- CAP. I*
77	Il nostro Abbondio non nobile,	**non**	ricco, coraggioso ancor meno,	*- CAP. I*
78	che lo vollero prete. Per dir la verità,	**non**	aveva gran fatto pensato agli	*- CAP. I*
79	tale scelta. Ma una classe qualunque	**non**	protegge un individuo, non lo	*- CAP. I*
80	qualunque non protegge un individuo,	**non**	lo assicura, che fino a un certo	*- CAP. I*
81	ne' pensieri della propria quiete,	**non**	si curava di que' vantaggi, per	*- CAP. I*
82	i contrasti, e nel cedere, in quelli che	**non**	poteva scansare. Neutralità	*- CAP. I*
83	di far vedere all'altro ch'egli	**non**	gli era volontariamente nemico:	*- CAP. I*
84	pareva che gli dicesse: ma perché	**non**	avete saputo esser voi il più forte?	*- CAP. I*
85		**Non**	è però che non avesse anche lui	*- CAP. I*
86	Non è però che	**non**	avesse anche lui il suo po' di	*- CAP. I*
87	avevano esacerbato a segno che, se	**non**	avesse, di tanto in tanto, potuto	*- CAP. I*
88	poi un rigido censore degli uomini che	**non**	si regolavan come lui, quando	*- CAP. I*
89	trovar sempre qualche torto; cosa	**non**	difficile, perché la ragione e il	*- CAP. I*
90	difficile, perché la ragione e il torto	**non**	si dividon mai con un taglio così	*- CAP. I*
91	badi a sé, e stia ne' suoi panni,	**non**	accadon mai brutti incontri.	*- CAP. I*
92	la minaccia d'un signore noto per	**non**	minacciare invano, un sistema di	*- CAP. I*
93	in un punto, e un passo dal quale	**non**	si poteva veder come uscirne:	*- CAP. I*
94	innamorato come... Ragazzacci, che, per	**non**	saper che fare, s'innamorano,	*- CAP. I*
95	fare, s'innamorano, voglion maritarsi, e	**non**	pensano ad altro; non si fanno	*- CAP. I*
96	maritarsi, e non pensano ad altro;	**non**	si fanno carico de' travagli in che	*- CAP. I*
97	Son io che voglio maritarmi? Perché	**non**	son andati piuttosto a parlare...	*- CAP. I*
98	punto, s'accorse che il pentirsi di	**non**	essere stato consigliere e	*- CAP. I*
99	che veniva così a togliergli la sua pace.	**Non**	conosceva don Rodrigo che di	*- CAP. I*
100	diede in cuor suo tutti que' titoli che	**non**	aveva mai udito applicargli da	*- CAP. I*
101	si erano offerti, come diceva lei, o per	**non**	aver mai trovato un cane che la	*- CAP. I*
102	Abbondio, e si mosse lentamente; ma	**non**	aveva ancor toccata la soglia del	*- CAP. I*
103	con un viso così stravolto, che	**non**	ci sarebbero nemmen bisognati gli	*- CAP. I*
104	niente, o è niente, o è cosa che	**non**	posso dire. - Che non può dir	*- CAP. I*
105	o è cosa che non posso dire. - Che	**non**	può dir neppure a me? Chi si	*- CAP. I*
106	darà un parere?... - Ohimè! tacete, e	**non**	apparecchiate altro: datemi un	*- CAP. I*
107	vino. - E lei mi vorrà sostenere che	**non**	ha niente! - disse Perpetua,	*- CAP. I*
108	e tenendolo poi in mano, come se	**non**	volesse darlo che in premio della	*- CAP. I*
109	prendendole il bicchiere, con la mano	**non**	ben ferma, e votandolo poi in	*- CAP. I*
110	- Per amor del cielo!	**non**	fate pettegolezzi, non fate	*- CAP. I*
111	amor del cielo! non fate pettegolezzi,	**non**	fate schiamazzi: ne va... ne va la	*- CAP. I*
112	cosa sinceramente, in confidenza, io	**non**	ho mai... - Brava! come quando...	*- CAP. I*
113	averle fatto più d'una volta giurare che	**non**	fiaterebbe, finalmente, con molte	*- CAP. I*
114	uomo, e un uomo di polso, e che	**non**	ha paura di nessuno, e, quando	*- CAP. I*
115	me la leverebbe? - Eh! le schioppettate	**non**	si dànno via come confetti: e	*- CAP. I*
116	si porta rispetto; e, appunto perché lei	**non**	vuol mai dir la sua ragione, siam	*- CAP. I*
117	ci penserà questa notte; ma intanto	**non**	cominci a farsi male da sé, a	*- CAP. I*
118	da pensare - E s'alzò, continuando: -	**non**	voglio prender niente; niente: ho	*- CAP. I*
119	fare, la mattina. Don Abbondio in vece	**non**	sapeva altro ancora se non che	*- CAP. II*
120	in vece non sapeva altro ancora se	**non**	che l'indomani sarebbe giorno di	*- CAP. II*
121	notte fu spesa in consulte angosciose.	**Non**	far caso dell'intimazione ribalda,	*- CAP. II*
122	fare il matrimonio, era un partito, che	**non**	volle neppur mettere in	*- CAP. II*
123	con lui qualche mezzo... Dio liberi! -	**Non**	si lasci scappar parola...	*- CAP. II*
124	quell'ehm! nella mente, don Abbondio,	**non**	che pensare a trasgredire una tal	*- CAP. II*
125	caro, se tu ti senti il bruciore addosso,	**non**	so che dire; ma io non voglio	*- CAP. II*
126	addosso, non so che dire; ma io	**non**	voglio andarne di mezzo ".	*- CAP. II*
127	Lorenzo o, come dicevan tutti, Renzo	**non**	si fece molto aspettare. Appena	*- CAP. II*
128	lucrosa; allora già in decadenza, ma	**non**	però a segno che un abile	*- CAP. II*
129	non però a segno che un abile operaio	**non**	potesse cavarne di che vivere	*- CAP. II*
130	e da grosse paghe, faceva sì che	**non**	ne mancasse ancora a quelli che	*- CAP. II*
131	si trovava provvisto bastantemente, e	**non**	aveva a contrastar con la fame.	*- CAP. II*
132	volete parlare? - Come, di che giorno?	**non**	si ricorda che s'è fissato per	*- CAP. II*
133	- Oggi, oggi... abbiate pazienza, ma oggi	**non**	posso. - Oggi non può! Cos'è	*- CAP. II*
134	pazienza, ma oggi non posso. - Oggi	**non**	può! Cos'è nato? - Prima di	*- CAP. II*
135	Cos'è nato? - Prima di tutto,	**non**	mi sento bene, vedete. - Mi	*- CAP. II*
136	rendere. Io son troppo dolce di cuore,	**non**	penso che a levar di mezzo gli	*- CAP. II*

137	peggio. - Ma, col nome del cielo,	**non**	mi tenga così sulla corda, e mi	- *CAP. II*
138	la testa, questi giorni addietro. Ma ora	**non**	s'è sbrigato ogni cosa? non s'è	- *CAP. II*
139	Ma ora non s'è sbrigato ogni cosa?	**non**	s'è fatto tutto ciò che s'aveva a	- *CAP. II*
140	son io, che trascuro il mio dovere, per	**non**	far penare la gente. Ma ora...	- *CAP. II*
141	povero giovane; e i superiori... basta,	**non**	si può dir tutto. E noi siam	- *CAP. II*
142	faccia del suo latinorum? - Dunque, se	**non**	sapete le cose, abbiate pazienza,	- *CAP. II*
143	- Orsù!... - Via, caro Renzo,	**non**	andate in collera, che son pronto	- *CAP. II*
144	somma... - In somma, figliuol caro, io	**non**	ci ho colpa; la legge non l'ho	- *CAP. II*
145	caro, io non ci ho colpa; la legge	**non**	l'ho fatta io. E, prima di	- *CAP. II*
146	e molte ricerche, per assicurarci che	**non**	ci siano impedimenti. - Ma via,	- *CAP. II*
147	è sopravvenuto? - Abbiate pazienza,	**non**	son cose da potersi decifrare	- *CAP. II*
148	da potersi decifrare così su due piedi.	**Non**	ci sarà niente, così spero; ma,	- *CAP. II*
149	Non ci sarà niente, così spero; ma,	**non**	ostante, queste ricerche noi le	- *CAP. II*
150	denunciet... - Le ho detto che	**non**	voglio latino. - Ma bisogna pur	- *CAP. II*
151	- Ma bisogna pur che vi spieghi... - Ma	**non**	le ha già fatte queste ricerche?	- *CAP. II*
152	non le ha già fatte queste ricerche? -	**Non**	le ho fatte tutte, come avrei	- *CAP. II*
153	come avrei dovuto, vi dico. - Perché	**non**	le ha fatte a tempo? perché	- *CAP. II*
154	giorno. Figliuol caro, qualche giorno	**non**	è poi l'eternità: abbiate	- *CAP. II*
155	a quel numero, se don Abbondio	**non**	l'avesse interrotto, prendendogli	- *CAP. II*
156	timida e premurosa: - via, via,	**non**	v'alterate, per amor del cielo.	- *CAP. II*
157	via, per una settimana. - E poi,	**non**	ci sarà più altri impedimenti? -	- *CAP. II*
158	ma ritenga bene che, passata questa,	**non**	m'appagherò più di chiacchiere.	- *CAP. II*
159	sempre qualche gran cosa,	**non**	dicendo mai nulla di chiaro;	- *CAP. II*
160	m'ha impastocchiate certe ragioni che	**non**	ho potuto ben capire: spiegatemi	- *CAP. II*
161	capire: spiegatemi voi meglio perché	**non**	può o non vuole maritarci oggi.	- *CAP. II*
162	voi meglio perché non può o	**non**	vuole maritarci oggi. - Oh! vi	- *CAP. II*
163	male co' poveri? - Sentite, Renzo; io	**non**	posso dir niente, perché... non	- *CAP. II*
164	io non posso dir niente, perché...	**non**	so niente; ma quello che vi	- *CAP. II*
165	posso assicurare è che il mio padrone	**non**	vuol far torto, né a voi né a	- *CAP. II*
166	né a voi né a nessuno; e lui	**non**	ci ha colpa. - Chi è dunque che	- *CAP. II*
167	l'orecchio all'erta. - Quando vi dico che	**non**	so niente... In difesa del mio	- *CAP. II*
168	birboni! - pensò Renzo: - questi	**non**	sono i superiori ". - Via, - disse	- *CAP. II*
169	- Ah! voi vorreste farmi parlare; e io	**non**	posso parlare, perché... non so	- *CAP. II*
170	e io non posso parlare, perché...	**non**	so niente: quando non so niente,	- *CAP. II*
171	perché... non so niente: quando	**non**	so niente, è come se avessi	- *CAP. II*
172	di tacere. Potreste darmi la corda, che	**non**	mi cavereste nulla di bocca.	- *CAP. II*
173	saluto, tornò indietro pian piano, per	**non**	farla accorgere del cammino che	- *CAP. II*
174	precisa, - chi è quel prepotente che	**non**	vuol ch'io sposi Lucia? - Che?	- *CAP. II*
175	Chi v'ha detto... - No, no;	**non**	più fandonie. Parli chiaro e	- *CAP. II*
176	sapere. - Ma se parlo, son morto.	**Non**	m'ha da premere la mia vita? -	- *CAP. II*
177	così minaccioso, che don Abbondio	**non**	poté più nemmen supporre la	- *CAP. II*
178	Mi promettete, mi giurate, - disse - di	**non**	parlarne con nessuno, di non dir	- *CAP. II*
179	disse - di non parlarne con nessuno, di	**non**	dir mai...? - Le prometto che fo	- *CAP. II*
180	prometto che fo uno sproposito, se lei	**non**	mi dice subito subito il nome di	- *CAP. II*
181	a voi, come è toccata a me, che	**non**	c'entro per nulla; che certamente	- *CAP. II*
182	non c'entro per nulla; che certamente	**non**	vi sarebber rimasti tanti grilli in	- *CAP. II*
183	che mi faceste...! Per amor del cielo!	**Non**	si scherza. Non si tratta di	- *CAP. II*
184	Per amor del cielo! Non si scherza.	**Non**	si tratta di torto o di ragione;	- *CAP. II*
185	dei secoli, giacché ognuna delle parti	**non**	faceva che replicare il suo	- *CAP. II*
186	invano richiamato il fuggitivo. Perpetua	**non**	risponde: don Abbondio non	- *CAP. II*
187	Perpetua non risponde: don Abbondio	**non**	sapeva più in che mondo si	- *CAP. II*
188	letto con la febbre. Questo ripiego, egli	**non**	lo dovette andare a cercare,	- *CAP. II*
189	" voi sola potete aver parlato ", e i "	**non**	ho parlato ", tutti i pasticci in	- *CAP. II*
190	di metter la stanga all'uscio, di	**non**	aprir più per nessuna cagione, e,	- *CAP. II*
191	modo, fanno torto altrui, sono rei,	**non**	solo del male che commettono,	- *CAP. II*
192	ma, in que' momenti, il suo cuore	**non**	batteva che per l'omicidio, la sua	- *CAP. II*
193	batteva che per l'omicidio, la sua mente	**non**	era occupata che a fantasticare	- *CAP. II*
194	a piedi; che un artigianello sconosciuto	**non**	vi potrebb'entrare senza un	- *CAP. II*
195	e insieme con una specie di gioia di	**non**	aver fatto altro che immaginare.	- *CAP. II*
196	potente? E insieme a tutto questo,	**non**	un sospetto formato, ma	- *CAP. II*
197	Quella soverchieria di don Rodrigo	**non**	poteva esser mossa che da una	- *CAP. II*

198 occasione, la più leggiera lusinga, **non** era un pensiero che potesse - *CAP. II*
199 tentata in qualche modo? E Lucia **non** ne aveva mai detta una parola a - *CAP. II*
200 venute a far corteggio a Lucia; e **non** si volle mostrare a quel mercato, - *CAP. II*
201 Renzo, - cosa c'è? - disse, **non** senza un presentimento di - *CAP. II*
202 a questo segno! - Che cosa sapevate? - **Non** mi fate ora parlare, non mi fate - *CAP. II*
203 sapevate? - Non mi fate ora parlare, **non** mi fate piangere. Corro a - *CAP. II*
204 Mentre ella partiva, Renzo sussurrò: - **non** m'avete mai detto niente. - Ah, - *CAP. II*
205 voi dubitare ch'io abbia taciuto se **non** per motivi giusti e puri? Intanto - *CAP. II*
206 - il signor curato è ammalato; e oggi **non** si fa nulla -. Ciò detto, le - *CAP. II*
207 aspettavano uno schiarimento, il quale **non** poteva essere che doloroso: - *CAP. III*
208 ansiosa di sentir parlare la figlia, **non** poté tenersi di non farle un - *CAP. III*
209 parlare la figlia, non poté tenersi di **non** farle un rimprovero. - A tua - *CAP. III*
210 farle un rimprovero. - A tua madre **non** dir niente d'una cosa simile! - - *CAP. III*
211 con chiacchiere, com'ella diceva, **non** punto belle; ma essa, senza - *CAP. III*
212 - domandò Agnese, andando incontro, **non** senza un po' di sdegno, al - *CAP. III*
213 Hai fatto bene, - disse, - ma perché **non** raccontar tutto anche a tua - *CAP. III*
214 avute due buone ragioni: l'una, di **non** contristare né spaventare la - *CAP. III*
215 buona donna, per cosa alla quale essa **non** avrebbe potuto trovar rimedio; - *CAP. III*
216 potuto trovar rimedio; l'altra, di **non** metter a rischio di viaggiar per - *CAP. III*
217 Di queste due ragioni però, **non** allegò che la prima. - E a voi, - *CAP. III*
218 il Signore; e che sperava che colui, **non** vedendomi, non si curerebbe - *CAP. III*
219 che sperava che colui, non vedendomi, **non** si curerebbe più di me. E fu - *CAP. III*
220 andiamo tanto lontano, che colui **non** senta più parlar di noi. - Ah - *CAP. III*
221 di noi. - Ah Lucia! e poi? **Non** siamo ancora marito e moglie! - *CAP. III*
222 voi; e il mondo lo conosco un poco. **Non** bisogna poi spaventarsi tanto: il - *CAP. III*
223 bisogna poi spaventarsi tanto: il diavolo **non** è brutto quanto si dipinge. A - *CAP. III*
224 matasse paion più imbrogliate, perché **non** sappiam trovarne il bandolo; - *CAP. III*
225 Azzecca-garbugli, raccontategli... Ma **non** lo chiamate così, per amor del - *CAP. III*
226 Come si chiama, ora? Oh to'! **non** lo so il nome vero: lo chiaman - *CAP. III*
227 impicciato che un pulcin nella stoppa, e **non** sapeva dove batter la testa, e, - *CAP. III*
228 dottor Azzecca-garbugli (badate bene di **non** chiamarlo così!), l'ho visto, - *CAP. III*
229 di domenica, e portateglieli; perché **non** bisogna mai andar con le mani - *CAP. III*
230 su due piedi, di quelle cose che a noi **non** verrebbero in testa, a pensarci - *CAP. III*
231 speranza, uscì dalla parte dell'orto, per **non** esser veduto da' ragazzi, che gli - *CAP. III*
232 - Lei m'ha da scusare: noi altri poveri **non** sappiamo parlar bene. Vorrei - *CAP. III*
233 se, a minacciare un curato, perché **non** faccia un matrimonio, c'è penale. - *CAP. III*
234 ", disse tra sé il dottore, che in verità **non** aveva capito. " Ho capito ". E - *CAP. III*
235 ah! ecco; sentite: che seguano o **non** seguano matrimonii. Eh? È il - *CAP. III*
236 e poi vedremo la pena. Si testifichi, o **non** si testifichi; che uno si parta dal - *CAP. III*
237 che quello paghi un debito; quell'altro **non** lo molesti, quello vada al suo - *CAP. III*
238 quello vada al suo molino: tutto questo **non** ha che far con noi. Ah ci siamo: - *CAP. III*
239 far con noi. Ah ci siamo: quel prete **non** faccia quello che è obbligato - *CAP. III*
240 per l'uficio suo, o faccia cose che **non** gli toccano. Eh? - Pare che - *CAP. III*
241 fatta la grida apposta per me. - Eh? **non** è vero? sentite, sentite: et altre - *CAP. III*
242 nobili, mediocri, vili, et plebei. **Non** se ne scappa: ci son tutti: è - *CAP. III*
243 rigore, S. E., per la presente, **non** derogando, eccetera, ordina e - *CAP. III*
244 Platonus; e qui ancora: Vidit Ferrer: **non** ci manca niente. Mentre il - *CAP. III*
245 però, volendo mettervi nelle mie mani, **non** faceva bisogno. Il caso è serio; - *CAP. III*
246 faceva bisogno. Il caso è serio; ma voi **non** sapete quel che mi basti - *CAP. III*
247 tempo forza e prudenza. Le gride **non** erano state in silenzio su questa - *CAP. III*
248 e niente di più; avvertendo bene a **non** eccedere il dovere e pura - *CAP. III*
249 il dovere e pura necessità, per (**non**) incorrere nella pena agli altri - *CAP. III*
250 corporale, all'arbitrio come sopra, che **non** lascino a quelli che toseranno, - *CAP. III*
251 più mitigata, nel dialetto: e **non** ci sarà forse nessuno de' nostri - *CAP. III*
252 nessuno de' nostri lettori milanesi, che **non** si rammenti d'aver sentito, nella - *CAP. III*
253 povero figliuolo, - rispose Renzo, - io **non** ho mai portato ciuffo in vita - *CAP. III*
254 ho mai portato ciuffo in vita mia. - **Non** facciam niente, - rispose il - *CAP. III*
255 - Se **non** avete fede in me, non facciam - *CAP. III*
256 - Se non avete fede in me, **non** facciam niente. Chi dice le - *CAP. III*
257 da lui, a fare un atto di dovere. **Non** gli dirò, vedete, ch'io sappia da - *CAP. III*
258 poi la scappata fosse tutta vostra, via, **non** mi ritiro: ho cavato altri da - *CAP. III*

259 altri da peggio imbrogli... Purché **non** abbiate offeso persona di - *CAP. III*
260 ne cava nastro e nastro e nastro, che **non** finisce mai. Quand'ebbe però - *CAP. III*
261 intesa? l'è proprio tutta al rovescio. Io **non** ho minacciato nessuno; io non - *CAP. III*
262 Io non ho minacciato nessuno; io **non** fo di queste cose, io: e - *CAP. III*
263 a tutto il mio comune, che sentirà che **non** ho mai avuto che fare con la - *CAP. III*
264 Tant'è; siete tutti così: possibile che **non** sappiate dirle chiare le cose? - - *CAP. III*
265 chiare le cose? - Ma mi scusi; lei **non** m'ha dato tempo: ora le - *CAP. III*
266 a cavar fuori certe scuse... basta, per **non** tediarla, io l'ho fatto parlar - *CAP. III*
267 Fate di questi discorsi tra voi altri, che **non** sapete misurar le parole; e non - *CAP. III*
268 che non sapete misurar le parole; e **non** venite a farli con un - *CAP. III*
269 che sa quanto valgono. Andate, andate; **non** sapete quel che vi dite: io non - *CAP. III*
270 andate; non sapete quel che vi dite: io **non** m'impiccio con ragazzi; non - *CAP. III*
271 vi dite: io non m'impiccio con ragazzi; **non** voglio sentir discorsi di questa - *CAP. III*
272 ch'io faccia de' vostri giuramenti? Io **non** c'entro: me ne lavo le mani -. E - *CAP. III*
273 lavasse davvero. - Imparate a parlare: **non** si viene a sorprender così un - *CAP. III*
274 a quest'uomo quello che ha portato: io **non** voglio niente, non voglio niente. - *CAP. III*
275 che ha portato: io non voglio niente, **non** voglio niente. Quella donna - *CAP. III*
276 niente, non voglio niente. Quella donna **non** aveva mai, in tutto il tempo - *CAP. III*
277 proferito con una tale risoluzione, che **non** esitò a ubbidire. Prese le - *CAP. III*
278 che il padre Cristoforo era uomo **non** solo da consigliare, ma da - *CAP. III*
279 distante di là forse due miglia, **non** se ne sentivano il coraggio, in - *CAP. III*
280 - rispose in fretta la donna. Se Lucia **non** faceva quel segno, la risposta - *CAP. III*
281 e, quando s'ha a misurar il pane, **non** si può allargar la mano nel - *CAP. III*
282 Eh! padre, son anni e anni che la **non** mi vuol far noci; e io ne faccio - *CAP. III*
283 noci a bizzeffe. Il buon benefattore **non** ebbe la consolazione di - *CAP. III*
284 ed ebbe la temerità di rispondere che **non** aveva mai sentito dire che i - *CAP. III*
285 da noi poverette, subito subito; perché **non** possiamo andar noi alla chiesa. - *CAP. III*
286 non possiamo andar noi alla chiesa. - **Non** volete altro? Non passerà - *CAP. III*
287 noi alla chiesa. - Non volete altro? **Non** passerà un'ora che il padre - *CAP. III*
288 saprà il vostro desiderio. - Mi fido. - **Non** dubitate -. E così detto, se - *CAP. III*
289 e un personaggio senza il quale **non** si decideva nulla, chieder - *CAP. III*
290 le due opposte fortune; perché, **non** possedendo nulla, portando un - *CAP. III*
291 il parere però era buono, e che Renzo **non** doveva aver saputo far la cosa - *CAP. III*
292 Ma, se il padre, - disse, - **non** ci trova un ripiego, lo troverò - *CAP. III*
293 rimedio, di quelli che noi poveretti **non** sappiam nemmeno immaginare. - *CAP. III*
294 tristamente Lucia a Renzo, il quale **non** sapeva risolversi d'andarsene. - - *CAP. III*
295 che un uomo sopraffatto dal dolore **non** sa più quel che si dica. - *CAP. III*
296 Il sole **non** era ancor tutto apparso - *CAP. IV*
297 lo guardavano pietosamente, e, benché **non** avesser nulla a sperar da lui, - *CAP. IV*
298 a sperar da lui, giacché un cappuccino **non** toccava mai moneta, gli - *CAP. IV*
299 movimento che lasciava trasparire un **non** so che d'altero e d'inquieto; e - *CAP. IV*
300 col quale sanno, per esperienza, che **non** si può vincerla, pure fanno, di - *CAP. IV*
301 Il padre Cristoforo **non** era sempre stato così, né - *CAP. IV*
302 delle mense, e il sorriso de' parassiti. E **non** si potrebbe dire la cura che - *CAP. IV*
303 della più viva e schietta allegria, che **non** si sarebbe potuto dire chi più - *CAP. IV*
304 voluto riprender quella di prima; ma **non** era possibile. Gli altri convitati - *CAP. IV*
305 parlar con più giustizia, lo sfortunato, **non** ricevette più invito. Così il - *CAP. IV*
306 temendo sempre d'essere schernito, e **non** riflettendo mai che il vendere - *CAP. IV*
307 e non riflettendo mai che il vendere **non** è cosa più ridicola che il - *CAP. IV*
308 momento. Una tal maniera di vivere **non** s'accordava, né con - *CAP. IV*
309 misto d'inclinazione e di rancore, **non** potendo frequentarli - *CAP. IV*
310 de' torti. L'impiego era gravoso; e **non** è da domandare se il povero - *CAP. IV*
311 raggiri e violenze, che la sua coscienza **non** poteva poi approvare. Doveva - *CAP. IV*
312 e che, tra salario e regali, gli dava **non** solo da vivere, ma di che - *CAP. IV*
313 e soverchiatore di professione, col quale **non** aveva mai parlato in vita sua, - *CAP. IV*
314 dove mai si va a ficcare il diritto!) di **non** istaccarsi dal detto muro, per - *CAP. IV*
315 tartassati e sfregiati anche loro, **non** essendovi più a chi dare, e non - *CAP. IV*
316 loro, non essendovi più a chi dare, e **non** volendo trovarsi impicciati nella - *CAP. IV*
317 da tutte le parti. - Scappi, scappi. **Non** si lasci prendere. Queste - *CAP. IV*
318 c'è stato tirato per i capelli. Lodovico **non** aveva mai, prima d'allora, - *CAP. IV*
319 dell'uccisore. Strascinato al convento, **non** sapeva quasi dove si fosse, né - *CAP. IV*

di dispetto minaccioso, que' curiosi, che **non** osavan dire: gli sta bene; ma - *CAP. IV*
precipitate; ma che, se persisteva, **non** sarebbe rifiutato. Allora, fatto - *CAP. IV*
cioè alla vendetta de' suoi nemici, **non** era partito da metter neppure - *CAP. IV*
di mettervi ostacolo. La storia **non** dice che a loro dolesse molto - *CAP. IV*
ancor più destra, che, piacesse o **non** piacesse, la cosa doveva essere. - *CAP. IV*
qualunque cosa ne pensasse, **non** disse di no. Finalmente richiese, - *CAP. IV*
e di servizio, che potesse, se **non** riparare, pagare almeno il mal - *CAP. IV*
mostri almeno il mio rammarico di **non** poter risarcire il danno, col - *CAP. IV*
maraviglia, un ribollimento di sdegno, **non** però senza qualche - *CAP. IV*
Cristoforo disser chiaro agli astanti, che **non** s'era fatto frate, né veniva a - *CAP. IV*
a costo del mio sangue; ma, **non** potendo altro che farle inefficaci - *CAP. IV*
veramente... ma l'abito che portate... **non** solo questo, ma anche per voi... - *CAP. IV*
voi... S'alzi, padre... Mio fratello... **non** lo posso negare... era un - *CAP. IV*
tutto accade per disposizion di Dio. **Non** se ne parli più... Ma, padre, lei - *CAP. IV*
se ne parli più... Ma, padre, lei **non** deve stare in codesta positura -. - *CAP. IV*
E se l'ottengo da lei, da chi **non** devo sperarlo? Oh! s'io potessi - *CAP. IV*
- Perdono? - disse il gentiluomo. - Lei **non** ne ha più bisogno. Ma pure, - *CAP. IV*
male a cui la remissione degli uomini **non** poteva riparare. Il gentiluomo, - *CAP. IV*
cordiale, - queste cose, - disse, - **non** fanno più per me; ma non - *CAP. IV*
disse, - non fanno più per me; ma **non** sarà mai ch'io rifiuti i suoi - *CAP. IV*
camminava, con una consolazione che **non** aveva mai più provata, dopo - *CAP. IV*
per tenerlo, come un ricordo perpetuo. **Non** è nostro disegno di far la storia - *CAP. IV*
di predicare e d'assistere i moribondi, **non** lasciava mai sfuggire - *CAP. IV*
che l'umiliazioni e le macerazioni **non** avevan potuto spegner del tutto. - *CAP. IV*
consigliata, per il meno male, di **non** palesar nulla, e di starsene - *CAP. IV*
accorgersi che i suoi presentimenti **non** eran falsi. Onde, con quel tono - *CAP. V*
- Dio vi ha visitate. Povera Lucia! - **Non** ci abbandonerà, padre? - disse - *CAP. V*
questo stato! voi, ch'Egli mi confida! **Non** vi perdete d'animo: Egli - *CAP. V*
Ma la più attenta considerazione **non** serviva che a fargli scorgere più - *CAP. V*
frati di qui, que' di Milano! Ma! **non** è un affare comune; sarei - *CAP. V*
partigiano de' cappuccini: e i suoi bravi **non** son venuti più d'una volta a - *CAP. V*
le ragioni che ognun può indovinare, **non** sapeva star lontano da quella - *CAP. V*
e le donne che facevan cenno di **non** disturbarlo, si fermò sulla - *CAP. V*
- Che vuoi ch'io dica di lui? **Non** è qui a sentire: che - *CAP. V*
che tu confidi in Dio, e che Dio **non** t'abbandonerà. - Benedette le - *CAP. V*
sue parole! - esclamò il giovane. - Lei **non** è di quelli che dan sempre torto - *CAP. V*
quel signor dottor delle cause perse... - **Non** rivangare quello che non può - *CAP. V*
perse... - Non rivangare quello che **non** può servire ad altro che a - *CAP. V*
queste donne: per quel poco che posso, **non** v'abbandonerò. - Oh, lei non è - *CAP. V*
posso, non v'abbandonerò. - Oh, lei **non** è come gli amici del mondo! - *CAP. V*
e imbrogliando: - volevo dire... **non** intendo dire... cioè, volevo dire... - *CAP. V*
in cerca d'amici... quali amici!... che **non** t'avrebber potuto aiutare, neppur - *CAP. V*
Quel solo che lo può e lo vuole! **Non** sai tu che Dio è l'amico de' - *CAP. V*
de' tribolati, che confidano in Lui? **Non** sai tu che, a metter fuori - *CAP. V*
che, a metter fuori l'unghie, il debole **non** ci guadagna? E quando pure... - - *CAP. V*
davvero. - Ebbene; prometti che **non** affronterai, che non provocherai - *CAP. V*
prometti che non affronterai, che **non** provocherai nessuno, che ti - *CAP. V*
statevi quieti, ritirati, scansate le ciarle, **non** vi fate vedere. Stasera, o - *CAP. V*
in aiuto della lingua, quando questa **non** bastasse: ne' sembianti e nelle - *CAP. V*
giocavan per la strada, si vedeva un **non** so che di petulante e di - *CAP. V*
segno che il padrone stava desinando, e **non** voleva esser frastornato. Le rade - *CAP. V*
morte, collocate in simmetria, di fuori, **non** avesser dato un indizio - *CAP. V*
- padre, padre, venga pure avanti: qui **non** si fanno aspettare i cappuccini: - *CAP. V*
ci sono stato in certi momenti che fuori **non** era troppo buon'aria per me; e - *CAP. V*
aria di maraviglia e di rispetto, disse: - **non** è lei... il padre Cristoforo di - *CAP. V*
- ehi! ehi! - gridò: - **non** ci scappi, padre riverito: avanti, - *CAP. V*
il soggetto di quella visita, pure, per **non** so qual presentimento confuso, - *CAP. V*
aveva fatta quella gran chiamata, **non** conveniva a lui di tirarsene - *CAP. V*
faccia al malvagio, piace generalmente (**non** dico a tutti) immaginarselo con - *CAP. V*
di rado si riscontrano insieme. Perciò, **non** vi maravigliate se fra Cristoforo, - *CAP. V*
in bocca a chi si sia una preghiera, **non** che un consiglio, non che una - *CAP. V*

381 sia una preghiera, non che un consiglio, **non** che una correzione, non che un - *CAP. V*
382 un consiglio, non che una correzione, **non** che un rimprovero. Alla sua - *CAP. V*
383 quali la nostra storia dice soltanto che **non** facevano altro che mangiare, - *CAP. V*
384 un commensale, e a cui un altro **non** contraddicesse. - Da sedere al - *CAP. V*
385 ricominciato, gridava: - no, per bacco, **non** mi farà questo torto; non sarà - *CAP. V*
386 per bacco, non mi farà questo torto; **non** sarà mai vero che un - *CAP. V*
387 calice, lo presentò al padre; il quale, **non** volendo resistere a un invito - *CAP. V*
388 che gli premeva tanto di farsi propizio, **non** esitò a mescere, e si mise a - *CAP. V*
389 il vino. - L'autorità del Tasso **non** serve al suo assunto, signor - *CAP. V*
390 pio Buglione... - Ma questo - replicava, **non** meno urlando, il podestà, - - *CAP. V*
391 lo dice anche il proverbio: ambasciator **non** porta pena. E, i proverbi, signor - *CAP. V*
392 sono la sapienza del genere umano. E, **non** avendo il messaggiero detto - *CAP. V*
393 era un asino temerario, che **non** conosceva le prime...? - Con - *CAP. V*
394 - interruppe don Rodrigo, il quale **non** avrebbe voluto che la questione - *CAP. V*
395 d'aver capito, - disse il padre, - **non** son cose di cui io mi deva - *CAP. V*
396 loro padri; - disse don Rodrigo: - ma **non** mi scapperà. Eh via! sappiam - *CAP. V*
397 scapperà. Eh via! sappiam bene che lei **non** è venuta al mondo col - *CAP. V*
398 a un cavalier milanese: il portatore, **non** trovando il provocato in casa, - *CAP. V*
399 sarebbe un'altra faccenda; ma il bastone **non** isporca le mani a nessuno. - *CAP. V*
400 isporca le mani a nessuno. Quello che **non** posso capire è perché le - *CAP. V*
401 mio? Lei mi fa dire spropositi che **non** mi son mai passati per la mente. - *CAP. V*
402 la mente. Ho parlato del carattere, e **non** di spalle, io. Parlo sopra tutto - *CAP. V*
403 capire ch'è del mio parere, perché **non** sostiene le mie ragioni, con la - *CAP. V*
404 d'ingegni così graziosa. E poi, a me **non** compete di dar sentenza: sua - *CAP. V*
405 che il giudice parli, quando i litiganti **non** vogliono stare zitti? - - *CAP. V*
406 Ho già fatte le mie scuse, col dire che **non** me n'intendo, - rispose fra - *CAP. V*
407 - il mio debole parere sarebbe che **non** vi fossero né sfide, né - *CAP. V*
408 padre, ma è grossa. Si vede che lei **non** conosce il mondo. - Lui? - - *CAP. V*
409 lo conosce, cugino mio, quanto voi: **non** è vero, padre? Dica, dica, se - *CAP. V*
410 è vero, padre? Dica, dica, se **non** ha fatta la sua carovana? In vece - *CAP. V*
411 vengono a te; ma ricordati, frate, che **non** sei qui per te, e che tutto ciò - *CAP. V*
412 e che tutto ciò che tocca te solo, **non** entra nel conto ". - Sarà, - - *CAP. V*
413 e rivolgendosi al padre, - in verità io **non** so intendere come il padre - *CAP. V*
414 il perfetto religioso e l'uomo di mondo, **non** abbia pensato che la sua - *CAP. V*
415 ottima e di giusto peso sul pulpito, **non** val niente, sia detto col dovuto - *CAP. V*
416 alla morte di Vincenzo Gonzaga, che **non** aveva lasciata prole legittima, era - *CAP. V*
417 comunemente chiamato il conte duca, **non** lo voleva lì, per le stesse - *CAP. V*
418 aiutasse a cacciarlo da quello stato. - **Non** son lontano dal credere, - disse - *CAP. V*
419 possano accomodare. Ho certi indizi... - **Non** creda, signor conte, non creda, - *CAP. V*
420 certi indizi... - Non creda, signor conte, **non** creda, - interruppe il podestà. - - *CAP. V*
421 in questo momento? Crede lei che **non** ci sia altro che Mantova a - *CAP. V*
422 che è, che il signor duca di Nivers **non** metta le radici in Mantova, il - *CAP. V*
423 in Mantova, il signor duca di Nivers **non** ce le metterà; e il signor - *CAP. V*
424 e un po' maravigliato anche lui di **non** incontrar mai uno scoglio: - il - *CAP. V*
425 quegli stessi che scrivono i dispacci, **non** ne capiscon niente. Io posso - *CAP. V*
426 politiconi (che ce n'è di diritti assai, **non** si può negare) hanno appena - *CAP. V*
427 alzando il bicchiere. Privato, chi **non** lo sapesse, era il termine in uso, - *CAP. V*
428 - ma ho già fatto un disordine, e **non** potrei... - Come! - disse don - *CAP. V*
429 labbra strette, esprimeva molto più che **non** avrebbe potuto far con parole. - - *CAP. V*
430 ivi sententiam, che un liquor simile **non** si trova in tutti i ventidue regni - *CAP. V*
431 disparere. Parlavan tutti insieme. - **Non** c'è carestia, - diceva uno: - sono - *CAP. V*
432 - Esempi! esempi! senza esempi **non** si fa nulla. - Impiccarli! - *CAP. V*
433 che stava aspettando; ma in aria di **non** voler andarsene, prima d'essere - *CAP. V*
434 cappuccino, senza avergli dato udienza, **non** era secondo le regole della sua - *CAP. V*
435 della sua politica. Poiché la seccatura **non** si poteva scansare, si risolvette - *CAP. V*
436 dar coraggio al nostro fra Cristoforo, **non** c'era mezzo più sicuro e più - *CAP. VI*
437 Ma pensando quanto importasse di **non** guastare i fatti suoi o, ciò - *CAP. VI*
438 per volgere il discorso in contesa, e **non** dargli luogo di venire alle - *CAP. VI*
439 Mi corregga pure, mi riprenda, se **non** so parlare come si conviene; ma - *CAP. VI*
440 di legno attaccato alla sua corona, - **non** s'ostini a negare una giustizia - *CAP. VI*
441 medicina molto amara, riprese: - lei **non** crede che un tal titolo mi si - *CAP. VI*

442 che il passo ch'io fo ora qui, **non** è né vile né spregevole. - *CAP. VI*
443 don Rodrigo; e voglia il cielo che **non** venga un giorno in cui si penta - *CAP. VI*
444 non venga un giorno in cui si penta di **non** avermi ascoltato. Non voglia - *CAP. VI*
445 in cui si penta di non avermi ascoltato. **Non** voglia metter la sua gloria... - *CAP. VI*
446 Rodrigo, interrompendo, con istizza, ma **non** senza qualche raccapriccio, - sa - *CAP. VI*
447 quel che sono. Il predicatore in casa! **Non** l'hanno che i principi. - E quel - *CAP. VI*
448 Rodrigo, facendo atto d'andarsene, - io **non** so quel che lei voglia dire: non - *CAP. VI*
449 - io non so quel che lei voglia dire: **non** capisco altro se non che ci - *CAP. VI*
450 che lei voglia dire: non capisco altro se **non** che ci dev'essere qualche - *CAP. VI*
451 far le sue confidenze a chi le piace; e **non** si prenda la libertà d'infastidir - *CAP. VI*
452 - la mi preme, è vero, ma **non** più di lei; son due anime che, l' - *CAP. VI*
453 più del mio sangue. Don Rodrigo! io **non** posso far altro per lei, che - *CAP. VI*
454 pregar Dio; ma lo farò ben di cuore. **Non** mi dica di no: non voglia tener - *CAP. VI*
455 ben di cuore. Non mi dica di no: **non** voglia tener nell'angoscia e nel - *CAP. VI*
456 l'atto e il contegno di don Rodrigo **non** permettevano d'abbandonarsi - *CAP. VI*
457 a mettersi sotto la mia protezione. **Non** le mancherà più nulla, e - *CAP. VI*
458 e nessuno ardirà d'inquietarla, o ch'io **non** son cavaliere. A siffatta - *CAP. VI*
459 proposta. Avete colmata la misura; e **non** vi temo più. - Come parli, frate? - *CAP. VI*
460 si parla a chi è abbandonato da Dio, e **non** può più far paura. La vostra - *CAP. VI*
461 fate sentire ora, con tanta certezza, che **non** ho più bisogno di riguardi a - *CAP. VI*
462 tormentarla! Voi avete creduto che Dio **non** saprebbe difenderla! Voi avete - *CAP. VI*
463 tra la rabbia e la maraviglia, attonito, **non** trovando parole; ma, quando - *CAP. VI*
464 ogni spirito d'ira e d'entusiasmo, e **non** gli restò altra risoluzione che - *CAP. VI*
465 piano, strisciando il muro, come per **non** esser veduto dalla stanza del - *CAP. VI*
466 In faccia al signore, il povero vecchio **non** si sarebbe mai arrischiato - *CAP. VI*
467 si sarebbe mai arrischiato d'accennare, **non** che d'esprimere la sua - *CAP. VI*
468 quel tasto, per fargli dir di più che **non** avrebbe voluto, e per sentirlo - *CAP. VI*
469 Le sue censure **non** arrivavano agli orecchi del - *CAP. VI*
470 vi ricompenserà, - proseguì il frate: - **non** mancate di venir domani. - - *CAP. VI*
471 vada via subito e... per amor del cielo... **non** mi nomini -. Così dicendo, e - *CAP. VI*
472 a quell'ultima parola più chiaro che **non** avrebbe potuto fare qualunque - *CAP. VI*
473 è cosa molto brutta; ma quel caso **non** poteva riguardarsi come - *CAP. VI*
474 risolverà da sé, se ne ha voglia. Noi **non** intendiamo di dar giudizi: ci - *CAP. VI*
475 levarsi dalla vista di lei così accorata, e **non** sapendo staccarsi; Agnese tutta - *CAP. VI*
476 dite pure quel che si può fare. - **Non** è vero, - proseguì Agnese, - - *CAP. VI*
477 farei fortuna, com'ha fatto lui: e se **non** gli ho mai dato retta, gli è... che - *CAP. VI*
478 ci vuole bensì il curato, ma **non** è necessario che voglia; basta - *CAP. VI*
479 sta di chiapparlo all'improvviso, che **non** abbia tempo di scappare. - *CAP. VI*
480 mondo, prima che nasceste voi altri, **non** avrò imparato nulla. La cosa è - *CAP. VI*
481 possibilità, e riguardo al pericolo di **non** ci riuscire: ché, siccome non - *CAP. VI*
482 di non ci riuscire: ché, siccome **non** ricorrevano a un tale espediente, - *CAP. VI*
483 ricorrevano a un tale espediente, se **non** persone che avesser trovato - *CAP. VI*
484 dica fandonie. Io m'affanno per voi, e **non** sono creduta: bene bene; - *CAP. VI*
485 me ne lavo le mani. - Ah no! **non** ci abbandonate, - disse Renzo. - *CAP. VI*
486 un proponimento che, per verità, **non** era stato serio. - Ma perché - *CAP. VI*
487 sommesso, - perché questa cosa **non** è venuta in mente al padre - *CAP. VI*
488 In mente? - rispose Agnese: - pensa se **non** gli sarà venuta in mente! Ma - *CAP. VI*
489 se non gli sarà venuta in mente! Ma **non** ne avrà voluto parlare. - - *CAP. VI*
490 dicono che veramente è cosa che **non** istà bene. - Come può essere - *CAP. VI*
491 non istà bene. - Come può essere che **non** istia bene, e che sia ben fatta, - *CAP. VI*
492 come gli è piaciuto; e noi poverelli **non** possiamo capir tutto. E poi - *CAP. VI*
493 lasciar andare un pugno a un cristiano. **Non** istà bene; ma, dato che gliel - *CAP. VI*
494 che gliel abbiate, né anche il papa **non** glielo può levare. - Se è cosa - *CAP. VI*
495 non glielo può levare. - Se è cosa che **non** istà bene, - disse Lucia, - non - *CAP. VI*
496 che non istà bene, - disse Lucia, - **non** bisogna farla. - Che! - disse - *CAP. VI*
497 l'intenderebbe ognuno, - disse Renzo. - **Non** bisogna parlarne al padre - *CAP. VI*
498 che rispondere a quel ragionamento, **non** ne sembrava però capacitata: - *CAP. VI*
499 - Son imbrogli, - disse Lucia: - **non** son cose lisce. Finora abbiamo - *CAP. VI*
500 Renzo, - volete voi mancarmi ora? **Non** avevamo noi fatto tutte le cose - *CAP. VI*
501 fatto tutte le cose da buon cristiani? **Non** dovremmo esser già marito e - *CAP. VI*
502 esser già marito e moglie? Il curato **non** ci aveva fissato lui il giorno e - *CAP. VI*

503 ora aiutarci con un po' d'ingegno? No, **non** mi mancherete. Vado e torno - *CAP. VI*
504 piano di vita percorso da lui fin allora, **non** s'era mai trovato nell'occasione - *CAP. VI*
505 venisse il momento di scodellare. Ma **non** c'era quell'allegria che la vista - *CAP. VI*
506 polenta era in ragion dell'annata, e **non** del numero e della buona - *CAP. VI*
507 e chi sa di quant'altri paesi! **non** lascia mai di fare a chi lo trovi - *CAP. VI*
508 Tonio; e, se vuoi, Tonio, per **non** disturbar le tue donne, - *CAP. VI*
509 materia, principian presto a ragionare) **non** videro mal volentieri che si - *CAP. VI*
510 e il più formidabile. L'invitato **non** istette a domandar altro, e - *CAP. VI*
511 Per diana. se sarei contento! Se **non** foss'altro, per non veder più - *CAP. VI*
512 se sarei contento! Se non foss'altro, per **non** veder più que' versacci, e que' - *CAP. VI*
513 io con mia moglie, e tanto tanto, che **non** so se arriverò mai a saldare il - *CAP. VI*
514 suo dilemma: o la cosa è cattiva, e **non** bisogna farla; o non è, e - *CAP. VI*
515 cosa è cattiva, e non bisogna farla; o **non** è, e perché non dirla al padre - *CAP. VI*
516 non bisogna farla; o non è, e perché **non** dirla al padre Cristoforo? - *CAP. VI*
517 ahn? interiezione che significa: sono o **non** sono un uomo io? si poteva - *CAP. VI*
518 si suol fare con un fanciullo, al quale **non** si spera di far intendere tutta la - *CAP. VI*
519 - disse Agnese: - va bene; ma... **non** avete pensato a tutto. - Cosa ci - *CAP. VI*
520 manca? - rispose Renzo. - E Perpetua? **non** avete pensato a Perpetua. Tonio - *CAP. VI*
521 e per incantarla di maniera che **non** s'accorga di voi altri, e possiate - *CAP. VI*
522 nostro aiuto in tutto. - Ma tutto questo **non** serve a nulla, - disse Agnese, - - *CAP. VI*
523 serve a nulla, - disse Agnese, - se **non** si persuade costei, che si ostina - *CAP. VI*
524 anche lui la sua eloquenza; ma Lucia **non** sl lasciava smovere. - Io non so - *CAP. VI*
525 ma Lucia non sl lasciava smovere. - Io **non** so che rispondere a queste - *CAP. VI*
526 di bugie, di finzioni. Ah Renzo! **non** abbiam cominciato così. Io - *CAP. VI*
527 così. Io voglio esser vostra moglie, - e **non** c'era verso che potesse proferir - *CAP. VI*
528 all'altare. Lasciamo fare a Quello lassù. **Non** volete che sappia trovar Lui il - *CAP. VI*
529 Lui il bandolo d'aiutarci, meglio che **non** possiamo far noi, con tutte - *CAP. VI*
530 La disputa durava tuttavia, e **non** pareva vicina a finire, quando - *CAP. VI*
531 di Lucia: - bada bene, ve', di **non** dirgli nulla. - *CAP. VI*
532 una battaglia importante, afflitto ma **non** scoraggito, sopra pensiero ma - *CAP. VII*
533 ma non scoraggito, sopra pensiero ma **non** sbalordito, di corsa e non in - *CAP. VII*
534 pensiero ma non sbalordito, di corsa e **non** in fuga, si porta dove il - *CAP. VII*
535 con voi, - disse, nell'entrare. - **Non** c'è nulla da sperare - *CAP. VII*
536 i denti, e alzando la voce, quanto **non** aveva mai fatto prima d'allora, - *CAP. VII*
537 per sostenere che la mia sposa **non** dev'essere la mia sposa. - - *CAP. VII*
538 obbligato a dir le sue ragioni, le cose **non** anderebbero come vanno. - Ha - *CAP. VII*
539 - Ha detto dunque quel cane, che **non** vuole, perché non vuole? Non - *CAP. VII*
540 quel cane, che non vuole, perché **non** vuole? Non ha detto nemmen - *CAP. VII*
541 che non vuole, perché non vuole? **Non** ha detto nemmen questo, - *CAP. VII*
542 Le sue parole, io l'ho sentite, e **non** te le saprei ripetere. Le parole - *CAP. VII*
543 essere sfacciato e irreprensibile. **Non** chieder più in là. Colui non - *CAP. VII*
544 Non chieder più in là. Colui **non** ha proferito il nome di questa - *CAP. VII*
545 il nome di questa innocente, né il tuo; **non** ha figurato nemmen di - *CAP. VII*
546 non ha figurato nemmen di conoscervi, **non** ha detto di pretender nulla; ma. - *CAP. VII*
547 confidenza in Dio! Voi, poverette, **non** vi perdete d'animo; e tu, - *CAP. VII*
548 parola, una parola amara, per chi **non** crede; ma tu...! non vorrai tu - *CAP. VII*
549 amara, per chi non crede; ma tu...! **non** vorrai tu concedere a Dio un - *CAP. VII*
550 mano un filo, per aiutarvi. Per ora, **non** posso dirvi di più. Domani io - *CAP. VII*
551 ora, non posso dirvi di più. Domani io **non** verrò quassù; devo stare al - *CAP. VII*
552 venirci: o se, per caso impensato, tu **non** potessi, mandate un uomo - *CAP. VII*
553 per quella viottola storta e sassosa, per **non** arrivar tardi al convento, a - *CAP. VII*
554 - Avete sentito cos'ha detto d'un **non** so che... d'un filo che ha, per - *CAP. VII*
555 che, quando promette dieci... - Se **non** c'è altro...! - interruppe Agnese. - *CAP. VII*
556 e con una voce, con un viso, da **non** lasciar dubbio sul senso di - *CAP. VII*
557 ma il pianto le troncò la voce. - **Non** son discorsi da farsi, neppur - *CAP. VII*
558 Lucia, a stento, tra i singhiozzi: - **non** v'ho mai visto così. - Non dite - *CAP. VII*
559 - non v'ho mai visto così. - **Non** dite queste cose, per amor - *CAP. VII*
560 in fretta Agnese, abbassando la voce. - **Non** vi ricordate quante braccia ha - *CAP. VII*
561 giustizia, io! È ormai tempo. La cosa **non** è facile: lo so anch'io. Si - *CAP. VII*
562 il cane assassino: sa come sta; ma **non** importa. Risoluzione e pazienza. - *CAP. VII*
563 con voce accorata, ma risoluta: - **non** v'importa più dunque d'avermi - *CAP. VII*

564 con un viso più che mai stravolto: - io **non** v'avrò; ma non v'avrà né - *CAP. VII*
565 mai stravolto: - io non v'avrò; ma **non** v'avrà né anche lui. Io qui - *CAP. VII*
566 casa del... - Ah no! per carità, **non** dite così, non fate quegli - *CAP. VII*
567 Ah no! per carità, non dite così, **non** fate quegli occhi: no, non - *CAP. VII*
568 dite così, non fate quegli occhi: no, **non** posso vedervi così, - esclamò - *CAP. VII*
569 volete voi? Che prova m'avete data? **Non** v'ho io pregata, e pregata, e - *CAP. VII*
570 esser per lui lo spavento di Lucia? E **non** aveva adoperato un po' - *CAP. VII*
571 fruttare? Il nostro autore protesta di **non** ne saper nulla; e io credo che - *CAP. VII*
572 nulla; e io credo che nemmen Renzo **non** lo sapesse bene. Il fatto sta - *CAP. VII*
573 - ma anche voi avevate promesso di **non** fare scandoli, di rimettervene al - *CAP. VII*
574 a rispaventarsi. - Ho promesso, e **non** mi ritiro. Ma vedete voi come - *CAP. VII*
575 come mi avete fatto promettere. Dio **non** voglia... - Perché volete far de' - *CAP. VII*
576 far de' cattivi augùri, Lucia? Dio sa che **non** facciam male a nessuno. - - *CAP. VII*
577 - disse Agnese. Qui l'autore confessa di **non** sapere un'altra cosa: se Lucia - *CAP. VII*
578 e le donne gliel'augurarono buona; **non** parendo loro cosa conveniente - *CAP. VII*
579 e, senza approvar con parole ciò che **non** poteva approvare in cuor suo, - *CAP. VII*
580 cominciasse a farmi dell'interrogazioni, **non** potrei uscirne a bene. E poi, io - *CAP. VII*
581 qualche poco, lì vicino al convento, **non** ti sviare: bada di non andar, - *CAP. VII*
582 al convento, non ti sviare: bada di **non** andar, con de' compagni, al - *CAP. VII*
583 le cose alle quali abbiamo abilità: **non** dico quelle sole. - Poh! zia; non - *CAP. VII*
584 non dico quelle sole. - Poh! zia; **non** son poi un ragazzo. - Bene, - *CAP. VII*
585 si videro certe novità che misero **non** poco in sospetto l'animo già - *CAP. VII*
586 né cencioso come i suoi pari, e con un **non** so che d'oscuro e di sinistro - *CAP. VII*
587 figure. Che razza d'uomini fossero, **non** si sarebbe potuto dir - *CAP. VII*
588 si sarebbe potuto dir facilmente; ma **non** si poteva creder neppure che - *CAP. VII*
589 perché. Ma ne rimase a tutt'e due una **non** so quale inquietudine, che - *CAP. VII*
590 era il distintivo de' senatori, e **non** lo portavan che l'inverno, - *CAP. VII*
591 portavan che l'inverno, ragion per cui **non** si troverà mai un ritratto di - *CAP. VII*
592 tanto più s'arrovellava, si vergognava, **non** poteva darsi pace, che un frate - *CAP. VII*
593 scappellate e inchini profondi, ai quali **non** rispondeva. Come inferiori, - *CAP. VII*
594 detti signori; ché, in que' contorni, **non** ce n'era uno che potesse, a - *CAP. VII*
595 degnazione contegnosa. Quel giorno **non** avvenne, ma quando avveniva - *CAP. VII*
596 cosa era come tra due potentati, i quali **non** abbiano nulla da spartire tra - *CAP. VII*
597 e andati via i servitori. - San Martino **non** è ancor passato. - Tant'è che - *CAP. VII*
598 tornato a casa gonfio e pettoruto! **Non** son pesci che si piglino tutti i - *CAP. VII*
599 questo mondo, che, per degni rispetti, **non** nomino, viveva, uditori - *CAP. VII*
600 che aveste voi convertito il padre! - **Non** mi parlate di colui: e in - *CAP. VII*
601 -. La curiosità del conte era stuzzicata; **non** gli risparmiò interrogazioni, - *CAP. VII*
602 sempre al giorno della decisione, e **non** volendo comunicare alla parte - *CAP. VII*
603 alla parte avversa disegni che **non** erano né incamminati, né - *CAP. VII*
604 del cugino, avevano contribuito **non** poco a rendergli l'animo - *CAP. VII*
605 l'uomo che aveva quel soprannome, **non** era niente meno che il capo - *CAP. VII*
606 del primo. Per don Rodrigo, l'acquisto **non** era stato di poca importanza; - *CAP. VII*
607 Lucia deve trovarsi in questo palazzo. - **Non** si dirà mai che il Griso si - *CAP. VII*
608 a buon fine. Ma bada sopra tutto, che **non** le sia fatto male. - Signore, un - *CAP. VII*
609 Signore, un po' di spavento, perché la **non** faccia troppo strepito... non si - *CAP. VII*
610 perché la non faccia troppo strepito... **non** si potrà far di meno. - - *CAP. VII*
611 - Spavento... capisco... è inevitabile. Ma **non** le si torca un capello; e sopra - *CAP. VII*
612 in ogni maniera. Hai inteso? - Signore, **non** si può levare un fiore dalla - *CAP. VII*
613 a vossignoria, senza toccarlo. Ma **non** si farà che il puro necessario. - *CAP. VII*
614 ai campi, quella casa... vossignoria **non** saprà niente di queste cose... - *CAP. VII*
615 casa che bruciò, pochi anni sono, e **non** hanno avuto danari da riattarla, - *CAP. VII*
616 e ora ci vanno le streghe: ma **non** è sabato, e me ne rido. Questi - *CAP. VII*
617 Questi villani, che son pieni d'ubbie, **non** ci bazzicherebbero, in nessuna - *CAP. VII*
618 perché, come il lettore vedrà, **non** son necessari all'intelligenza - *CAP. VII*
619 storia; e siam contenti anche noi di **non** doverlo trattener più - *CAP. VII*
620 vi desse nell'unghie questa sera, **non** sarà male che gli sia dato - *CAP. VII*
621 zitto, farà più sicuramente l'effetto. Ma **non** l'andate a cercare, per non - *CAP. VII*
622 effetto. Ma non l'andate a cercare, per **non** guastare quello che più - *CAP. VII*
623 a quel modo nella povera casetta, **non** era altro che il Griso, il quale - *CAP. VII*
624 del luogo. E, fatta la scoperta, **non** s'eran più lasciati vedere, per - *CAP. VII*

non s'eran più lasciati vedere, per **non** dar troppo sospetto. Tornati - *CAP. VII*
le parti, diede istruzioni. Tutto ciò **non** si poté fare, senza che quel - *CAP. VII*
di portare il soccorso di Pisa, pure **non** volle mancare: uscì, con la - *CAP. VII*
altri bravi, e discesero spicciolati, per **non** parere una compagnia: il Griso - *CAP. VII*
una compagnia: il Griso venne dopo; e **non** rimase indietro che una - *CAP. VII*
un grosso randello; arme propriamente, **non** ne portava in vista; ma, solo a - *CAP. VII*
abbia un'impresa scabrosa alle mani, **non** fece vista d'accorgersene, non - *CAP. VII*
alle mani, non fece vista d'accorgersene, **non** disse neppure: fatevi in là; e, - *CAP. VII*
di tutti que' segni: ma i loro aspetti **non** indicavano altro che un buon - *CAP. VII*
il braccio, e un fiasco in mano. - **Non** li conosco, - rispose l'oste, - *CAP. VII*
prima regola del nostro mestiere, è di **non** domandare i fatti degli altri: - *CAP. VII*
altri: tanto che, fin le nostre donne **non** son curiose. Si starebbe freschi, - *CAP. VII*
siano galantuomini: chi siano poi, o chi **non** siano, non fa niente. E ora vi - *CAP. VII*
chi siano poi, o chi non siano, **non** fa niente. E ora vi porterò un - *CAP. VII*
un piatto di polpette, che le simili **non** le avete mai mangiate. - Come - *CAP. VII*
- che siano galantuomini, se **non** li conoscete? - Le azioni, caro - *CAP. VII*
che pagano il conto senza tirare, che **non** metton su lite con gli altri - *CAP. VII*
dall'osteria, tanto che il povero oste **non** ne vada di mezzo, quelli sono i - *CAP. VII*
Che carattere singolare! eh? La cena **non** fu molto allegra. I due - *CAP. VII*
contegno strano di quegli sconosciuti, **non** vedeva l'ora d'andarsene. Si - *CAP. VII*
fosse più tardi! Torniamo indietro, per **non** dar sospetto. Vedi che vien - *CAP. VII*
di essa (ha detto un barbaro che **non** era privo d'ingegno), - *CAP. VII*
a cosa stabilita, irrevocabile; Lucia **non** ebbe tempo né forza di far - *CAP. VII*
don Abbondio; ma scelsero quella, per **non** esser visti. Per viottole, tra gli - *CAP. VII*
con lo scempiato di Gervaso, che **non** sapeva far nulla da sé, e - *CAP. VII*
sapeva far nulla da sé, e senza il quale **non** si poteva far nulla, - *CAP. VII*
era la voce di Perpetua. - Ammalati **non** ce n'è, ch'io sappia. È forse - *CAP. VII*
Tornate domani. - Sentite: tornerò o **non** tornerò: ho riscosso non so - *CAP. VII*
tornerò o non tornerò: ho riscosso **non** so che danari, e venivo a - *CAP. VII*
belle berlinghe nuove; ma se **non** si può, pazienza: questi, so - *CAP. VII*
che, se li tengo a dormir con me, **non** so di che parere sarò - *CAP. VII*
parere sarò domattina. Però, se l'ora **non** vi piace, non so che dire: per - *CAP. VII*
Però, se l'ora non vi piace, **non** so che dire: per me, son qui; - *CAP. VII*
dire: per me, son qui; e se **non** mi volete, me ne vo. - No, - *CAP. VII*
più guarito (quanto alla febbre) che **non** volesse lasciar credere, era un - *CAP. VIII*
ad Archimede; e fin qui don Abbondio **non** trovava inciampo; perché - *CAP. VIII*
di sé, che, per saperne qualche cosa, **non** c'è bisogno d'un'erudizione - *CAP. VIII*
com'era naturale. - Cosa vuole? **Non** hanno discrezione: ma se non - *CAP. VIII*
vuole? Non hanno discrezione: ma se **non** lo piglia al volo... - Già: se - *CAP. VIII*
non lo piglia al volo... - Già: se **non** lo piglio ora, chi sa quando - *CAP. VIII*
Agnese, - una donna di quelle che **non** sanno le cose, e voglion - *CAP. VIII*
credereste? s'ostinava a dire che voi **non** vi siete maritata con Beppe - *CAP. VIII*
né con Anselmo Lunghigna, perché **non** v'hanno voluta. Io sostenevo - *CAP. VIII*
la bugiardona! Chi è costei? - **Non** me lo domandate, che non - *CAP. VIII*
è costei? - Non me lo domandate, che **non** mi piace metter male. - Me lo - *CAP. VIII*
dire: oh la bugiarda! - Basta... ma **non** potete credere quanto mi sia - *CAP. VIII*
credere quanto mi sia dispiaciuto di **non** saper bene tutta la storia, per - *CAP. VIII*
voltato, e furono in luogo, donde **non** si poteva più veder ciò che - *CAP. VIII*
e tutt'e quattro su per le scale, **non** facendo rumore neppur per - *CAP. VIII*
L'avrete sentito dire; sono ammalato, e **non** so quando potrò lasciarmi - *CAP. VIII*
com'è divenuto sospettoso il mondo! **Non** vi fidate di me? - Come, - *CAP. VIII*
Abbondio, immerso nella sua scrittura, **non** badava ad altro. Allo - *CAP. VIII*
dietro tutta tremante, che da sé **non** vi sarebbe potuta venire. - *CAP. VIII*
quest'è mia moglie -. Le sue labbra **non** erano ancora tornate al posto, - *CAP. VIII*
sopra Lucia, la quale, affatto smarrita, **non** tentava neppure di svolgersi, - *CAP. VIII*
e picchiava, gridando: - apra, apra; **non** faccia schiamazzo -. Lucia - *CAP. VIII*
In mezzo a questo serra serra, **non** possiam lasciar di fermarci un - *CAP. VIII*
L'assediato, vedendo che il nemico **non** dava segno di ritirarsi, aprì - *CAP. VIII*
Ma, fin dove arrivava lo sguardo, **non** appariva indizio di persona - *CAP. VIII*
donne consigliano, pregano i mariti, di **non** moversi, di lasciar correre gli - *CAP. VIII*
orecchi d'altre persone che vegliavano, **non** lontano, ritte e vestite: i bravi - *CAP. VIII*

chiaro se tutti eran ritirati- e in fatti, **non** incontrarono anima vivente, - *CAP. VIII*
casetta: la più quieta di tutte, giacché **non** c'era più nessuno. Andarono - *CAP. VIII*
va là?; nessuno si fa sentire: meglio **non** può andare. Avanti dunque : - *CAP. VIII*
interna, per accertarsi che nessun ci sia: **non** c'è nessuno. Torna indietro, - *CAP. VIII*
Il garzoncello trema come una foglia, e **non** tenta neppur di gridare; ma, - *CAP. VIII*
e avvezza a mostrare il viso; ma **non** poterono star saldi contro un - *CAP. VIII*
contro un pericolo indeterminato, e che **non** s'era fatto vedere un po' da - *CAP. VIII*
insieme, tanto che fosse ritirata e **non** fuga. Come il cane che scorta - *CAP. VIII*
aperto, e aveva voluto tornare indietro. **Non** c'era che ridire: Agnese, per - *CAP. VIII*
Non c'era che ridire: Agnese, per **non** farle nascere qualche sospetto, - *CAP. VIII*
sciocchi che siamo stati tutt'e tre, a **non** concertar qualche segnale, per - *CAP. VIII*
stata proprio grossa! Ma è fatta: ora **non** c'è altro che tener costei a - *CAP. VIII*
casa di don Abbondio, la quale però **non** vedevano, per ragione di - *CAP. VIII*
per la sottana. - Misericordia! **non** avete sentito? - replicò - *CAP. VIII*
accorrere dove il bisogno era maggiore, **non** domandò altro, entrò in - *CAP. VIII*
la piazza, dove per grazia del eielo, **non** c'era ancora anima vivente; - *CAP. VIII*
siepe, dentro, e via per i campi. **Non** s'eran forse allontanati un - *CAP. VIII*
s'era messo così in fretta: - come! **non** lo sapete? gente in casa del - *CAP. VIII*
dove c'era l'uscio: è chiuso, e **non** par che sia stato toccato. - *CAP. VIII*
toccato. Guardano in su anche loro: **non** c'è una finestra aperta: non si - *CAP. VIII*
anche loro: non c'è una finestra aperta: **non** si sente uno zitto. - Chi è là - *CAP. VIII*
gridato da cinquanta voci a un tratto. - **Non** c'è più nessuno: vi ringrazio: - *CAP. VIII*
notte; ma sono fuggiti: tornate a casa; **non** c'è più niente: un'altra volta, - *CAP. VIII*
gridò: - che fate qui, figliuoli? **non** è qui il diavolo; è giù in - *CAP. VIII*
consulta e più tumultuosa: ma uno (e **non** si seppe mai bene chi fosse - *CAP. VIII*
corse rapidamente, ottenne credenza; **non** si parlò più di dar la caccia - *CAP. VIII*
ricominciar poi la mattina. Fatti però, **non** ce ne fu altri; se non che, - *CAP. VIII*
Fatti però, non ce ne fu altri; se **non** che, quella medesima mattina, - *CAP. VIII*
affrontato don Abbondio, se pur **non** eran que' medesimi. Costoro, - *CAP. VIII*
al console che guardasse bene di **non** far deposizione al podestà - *CAP. VIII*
deposizione al podestà dell'accaduto, di **non** rispondere il vero, caso che - *CAP. VIII*
caso che ne venisse interrogato, di **non** ciarlare, di non fomentar le - *CAP. VIII*
venisse interrogato, di non ciarlare, di **non** fomentar le ciarle de' villani, - *CAP. VIII*
ottusi, tanto pareva che prendessero un **non** so che di più lugubre e - *CAP. VIII*
trovandosi in un campo disabitato, e **non** sentendo un alito all'intorno, - *CAP. VIII*
- Ora torna a casa, perché i tuoi **non** abbiano a star più in pena per - *CAP. VIII*
nuova, e gli raccomandò molto di **non** dir nulla della commissione - *CAP. VIII*
tremava anche per quel pudore che **non** nasce dalla trista scienza del - *CAP. VIII*
quivi ritto in aspettativa. Visto che **non** ci mancava nessuno, - Dio sia - *CAP. VIII*
per accogliere que' poveri minacciati: e **non** si richiedeva meno - *CAP. VIII*
adagio adagio. Allora il sagrestano **non** poté più reggere, e, chiamato - *CAP. VIII*
un masnadiero inseguito, fra Fazio **non** gli farebbe una difficoltà al - *CAP. VIII*
a fra Fazio, e dimenticando che questo **non** intendeva il latino. Ma una - *CAP. VIII*
a questionare con ragioni, a fra Fazio **non** sarebber mancate altre - *CAP. VIII*
accennare dal piccol messo: giacché **non** sospettava ch'essi ne sapesser - *CAP. VIII*
bene, figliuoli, che ora questo paese **non** è sicuro per voi. ' il vostro; ci - *CAP. VIII*
voi. ' il vostro; ci siete nati; **non** avete fatto male a nessuno; - *CAP. VIII*
meglio; e io certo mi studierò di **non** mancare alla grazia che mi fa, - *CAP. VIII*
d'ogni pericolo, e, nello stesso tempo, **non** troppo lontane da casa vostra. - *CAP. VIII*
ti troverà del lavoro, per fin che tu **non** possa tornare a viver qui - *CAP. VIII*
acqua e per terra, farebbe vedere di **non** conoscere qual fosse il potere - *CAP. VIII*
indegni della vostra misericordia, se **non** ve la chiedessimo di cuore per - *CAP. VIII*
in fretta, disse: - via, figliuoli, **non** c'è tempo da perdere: Dio vi - *CAP. VIII*
s'avviavano, con quella commozione che **non** trova parole, e che si - *CAP. VIII*
il largo, verso la spiaggia opposta. **Non** tirava un alito di vento; il - *CAP. VIII*
e piano, e sarebbe parso immobile, se **non** fosse stato il tremolare e - *CAP. VIII*
tra voi, e impresse nella sua mente, **non** meno che lo sia l'aspetto de' - *CAP. VIII*
e tornerebbe allora indietro, se **non** pensasse che, un giorno, - *CAP. VIII*
Ma chi **non** aveva mai spinto al di là di - *CAP. VIII*
per avviarsi in traccia di sconosciuti che **non** ha mai desiderato di - *CAP. VIII*
non ha mai desiderato di conoscere, e **non** può con l'immaginazione - *CAP. VIII*

747	tante volte alla sfuggita, passando, e	**non**	senza rossore; nella quale la	- *CAP. VIII*
748	a voi tanta giocondità è per tutto; e	**non**	turba mai la gioia de' suoi	- *CAP. VIII*
749	non turba mai la gioia de' suoi figli, se	**non**	per prepararne loro una più	- *CAP. VIII*
750	certa e più grande. Di tal genere, se	**non**	tali appunto, erano i pensieri	- *CAP. VIII*
751	una frustata, e via. Il nostro autore	**non**	descrive quel viaggio notturno,	- *CAP. IX*
752	donne; anzi protesta espressamente di	**non**	lo voler dire. Dal progresso	- *CAP. IX*
753	menzione di quella persona medesima,	**non**	nomina, è vero, né lei, né il	- *CAP. IX*
754	borgo antico e nobile, a cui di città	**non**	mancava altro che il nome; dice	- *CAP. IX*
755	delle più fine, ma delle più sicure,	**non**	crederei. Potremmo anche,	- *CAP. IX*
756	ci par meglio lasciarlo nella penna, per	**non**	metterci a rischio di far torto	- *CAP. IX*
757	cominciasse appena a velar l'occhio,	**non**	parve vero a tutt'e tre di	- *CAP. IX*
758	più presto che fosse possibile. Lucia	**non**	nascose le lacrime; Renzo	- *CAP. IX*
759	si sarebber trovate ben impicciate, se	**non**	fosse stato quel buon	- *CAP. IX*
760	lì alquanto a pensare; poi disse: -	**non**	c'è che la signora: se la signora	- *CAP. IX*
761	sicuro, più che onorato, fin che Dio	**non**	v'abbia provvedute in miglior	- *CAP. IX*
762	sorrise, guardando Agnese, la quale	**non**	poté tenersi di non fare	- *CAP. IX*
763	Agnese, la quale non poté tenersi di	**non**	fare altrettanto; e tutt'e tre si	- *CAP. IX*
764	domandarono al barocciaio, ciò che	**non**	avevano osato al padre	- *CAP. IX*
765	- rispose quello, - è una monaca; ma	**non**	è una monaca come l'altre. Non	- *CAP. IX*
766		**Non**	è che sia la badessa, né la	- *CAP. IX*
767	perché dicono che in quel monastero	**non**	hanno avuto mai una persona	- *CAP. IX*
768	di più, perché suo padre, quantunque	**non**	ci stia, è il primo del paese;	- *CAP. IX*
769	ed era ora, perché la figlia e la madre	**non**	sapevan più come fare a	- *CAP. IX*
770	che le piacerà di farvi, e quando	**non**	siete interrogate, lasciate fare a	- *CAP. IX*
771	tutti quegli avvertimenti. Lucia, che	**non**	aveva mai visto un monastero,	- *CAP. IX*
772	signora a cui fare il suo inchino, e,	**non**	iscorgendo persona, stava come	- *CAP. IX*
773	al mezzo, una fronte di diversa, ma	**non**	d'inferiore bianchezza; un'altra	- *CAP. IX*
774	d'un odio inveterato e compresso, un	**non**	so che di minaccioso e di	- *CAP. IX*
775	e troppo risolute per una donna,	**non**	che per una monaca. Nel	- *CAP. IX*
776	solenne del vestimento. Queste cose	**non**	facevano specie alle due donne,	- *CAP. IX*
777	non facevano specie alle due donne,	**non**	esercitate a distinguer monaca	- *CAP. IX*
778	da monaca: e il padre guardiano, che	**non**	vedeva la signora per la prima	- *CAP. IX*
779	era già avvezzo, come tant'altri, a quel	**non**	so che di strano, che appariva	- *CAP. IX*
780	la signora. - Di grazia, padre guardiano,	**non**	mi dica la cosa così in enimma.	- *CAP. IX*
781	- che un cavalier prepotente...	**non**	tutti i grandi del mondo si	- *CAP. IX*
782	persona sua pari, l'avrebbe imbrogliata	**non**	poco: proferita da quella	- *CAP. IX*
783	madre... reverenda... - balbettò, e	**non**	dava segno d'aver altro a dire.	- *CAP. IX*
784	era il momento di sgranchirsi, e di	**non**	lasciare in secco la povera	- *CAP. IX*
785	scusi se parlo da sfacciata, ma è per	**non**	lasciar pensar male di mia	- *CAP. IX*
786	avrò piacere di sentirvi da solo a solo.	**Non**	che abbia bisogno d'altri	- *CAP. IX*
787	attesa la scarsezza dell'annate,	**non**	si pensava di sostituir nessuno a	- *CAP. IX*
788	ringraziare, ma la signora l'interruppe: -	**non**	occorron cerimonie: anch'io, in	- *CAP. IX*
789	con un sorriso, nel quale traspariva un	**non**	so che d'ironico e d'amaro, -	- *CAP. IX*
790	d'ironico e d'amaro, - alla fine,	**non**	siam noi fratelli e sorelle? Così	- *CAP. IX*
791	fa far ciò che vuole. Il mio Cristoforo	**non**	s'aspetterà certamente ch'io	- *CAP. IX*
792	così presto e bene. Quel brav'uomo!	**non**	c'è rimedio: bisogna che si	- *CAP. IX*
793	con una giovine contadina inesperta,	**non**	pensava più tanto a contenersi;	- *CAP. IX*
794	da lui. Quanti figliuoli avesse, la storia	**non**	lo dice espressamente; fa	- *CAP. IX*
795	decisione per la quale faceva bisogno,	**non**	il suo consenso, ma la sua	- *CAP. IX*
796	prosperoso della fanciullina, pareva che	**non**	trovasser modo d'esprimer bene	- *CAP. IX*
797	modo d'esprimer bene la loro idea, se	**non**	con le parole: - che madre	- *CAP. IX*
798	- le si diceva: - queste maniere	**non**	ti convengono: quando sarai	- *CAP. IX*
799	- ehi! ehi! - le diceva; -	**non**	è questo il fare d'una par tua:	- *CAP. IX*
800	l'abbiamo veduta: e la scelta del luogo	**non**	fu senza disegno. Il buon	- *CAP. IX*
801	con espressioni di riconoscenza,	**non**	esagerate, per quanto fossero	- *CAP. IX*
802	un contegno abituale di superiorità.	**Non**	che tutte le monache fossero	- *CAP. IX*
803	alle loro occupazioni particolari, parte	**non**	s'accorgevan bene di tutti que'	- *CAP. IX*
804	bene di tutti que' maneggi, parte	**non**	distinguevano quanto vi fosse di	- *CAP. IX*
805	sopra esame, parte stavano zitte, per	**non**	fare scandoli inutili.	- *CAP. IX*
806	e con dispetto, che alcune di quelle	**non**	ne sentivano punto.	- *CAP. IX*
807	Per	**non**	restare al di sotto di quelle sue	- *CAP. IX*

all'altre quella sua superiorità; talvolta, **non** potendo più tollerar la - *CAP. IX*
lo splendore esterno e la pompa: un **non** so che di molle e d'affettuoso, - *CAP. IX*
poveretta, e come essa l'aveva ricevuta, **non** bandiva l'orgoglio, anzi lo - *CAP. IX*
terrena. Privata così della sua essenza, **non** era più la religione, ma una - *CAP. IX*
Era legge che una giovine **non** potesse venire accettata - *CAP. IX*
di sua libera scelta: e questo esame **non** poteva aver luogo, se non un - *CAP. IX*
questo esame non poteva aver luogo, se **non** un anno dopo ch'ella avesse - *CAP. IX*
E a fine d'indurla più facilmente a ciò, **non** mancaron di dirle e di ripeterle, - *CAP. IX*
formalità, la quale (e questo era vero) **non** poteva avere efficacia, se non - *CAP. IX*
era vero) non poteva avere efficacia, se **non** da altri atti posteriori, che - *CAP. IX*
sua volontà. Con tutto ciò, la supplica **non** era forse ancor giunta al suo - *CAP. IX*
C'era un'altra legge, che una giovine **non** fosse ammessa a quell'esame - *CAP. IX*
a quell'esame della vocazione, se **non** dopo aver dimorato almeno un - *CAP. IX*
della sua nuova risoluzione; giacché **non** le bastava l'animo di - *CAP. IX*
di spiattellargli sul viso un bravo: **non** voglio. E perché i pareri - *CAP. IX*
aspettando una risposta che **non** venne mai. Se non che, alcuni - *CAP. IX*
una risposta che non venne mai. Se **non** che, alcuni giorni dopo, la - *CAP. IX*
dimenticato. La giovinetta intese, e **non** osò domandar più in là. - *CAP. IX*
starò dura; sarò umile, rispettosa, ma **non** acconsentirò: non si tratta che - *CAP. IX*
umile, rispettosa, ma non acconsentirò: **non** si tratta che di non dire un - *CAP. IX*
non acconsentirò: non si tratta che di **non** dire un altro sì; e non lo dirò. - *CAP. IX*
tratta che di non dire un altro sì; e **non** lo dirò. Ovvero mi - *CAP. IX*
li moverò a compassione: finalmente **non** pretendo altro che di non esser - *CAP. IX*
finalmente non pretendo altro che di **non** esser sacrificata ". Ma, come - *CAP. IX*
accade spesso di simili previdenze, **non** avvenne né una cosa né l'altra. - *CAP. IX*
timidamente qualche parola, che **non** fosse per cosa necessaria, o non - *CAP. IX*
che non fosse per cosa necessaria, o **non** attaccava, o veniva corrisposta - *CAP. IX*
o sprezzante, o severo. Che se, **non** potendo più soffrire una così - *CAP. IX*
della famiglia. Allora Gertrude, che **non** l'avrebbe voluto a quella - *CAP. IX*
come nel monastero; d'andare a spasso **non** si parlava neppure; e un coretto - *CAP. IX*
ideali. A poco a poco si scoprì un **non** so che di nuovo nelle maniere - *CAP. IX*
che vorrebbe guardare ogni momento, e **non** lasciar vedere agli altri. Le - *CAP. IX*
occhi addosso più che mai: che è che **non** è, una mattina, fu sorpresa da - *CAP. IX*
sulla quale avrebbe fatto meglio a **non** iscriver nulla. Dopo un breve - *CAP. IX*
di Gertrude, al rumor de' passi di lui, **non** si può descrivere né - *CAP. IX*
voluto esser cento braccia sotto terra, **non** che in un chiostro. Le parole - *CAP. IX*
non che in un chiostro. Le parole **non** furon molte, ma terribili: il - *CAP. IX*
ma terribili: il gastigo intimato subito **non** fu che d'esser rinchiusa in - *CAP. IX*
che aveva fatta la scoperta; ma questo **non** era che un principio, che un - *CAP. IX*
coonestare la licenza data a un paggio, **non** era difficile a trovarsi; in - *CAP. IX*
al monastero di Monza, di ricomparirvi, **non** più come la signorina, ma in - *CAP. IX*
la prima origine di tutto lo scandolo, **non** lasciava di venire spesso - *CAP. IX*
freddi, minacciosi. Ma, appunto perché **non** poteva separarlo da essi, né - *CAP. IX*
fuggitive compiacenze, senza che subito **non** le s'affacciassero i dolori - *CAP. IX*
un rifugio tranquillo e onorevole, e che **non** fosse in aria, era il monastero, - *CAP. IX*
per sempre. Una tal risoluzione (**non** poteva dubitarne) avrebbe - *CAP. IX*
fallo, e un ugual desiderio d'espiarlo. **Non** già che la sua volontà si - *CAP. IX*
in quel proponimento, ma giammai **non** c'era entrata con tanto ardore. - *CAP. IX*
di volo, per legare una volontà che **non** si guarda. Al legger quella - *CAP. X*
a rincorare, le rispose che il perdono **non** bastava desiderarlo né - *CAP. X*
che cosa dovesse fare. Il principe (**non** ci regge il cuore di dargli in - *CAP. X*
in questo momento il titolo di padre) **non** rispose direttamente, ma - *CAP. X*
a un cavalier d'onore, com'era lui, **non** sarebbe mai bastato l'animo di - *CAP. X*
incontanente il principe. - Ebbene, **non** si parli più del passato: tutto è - *CAP. X*
così condizionata, che Gertrude **non** osò proferire una parola che - *CAP. X*
la consolazione della famiglia. Gertrude **non** ha più bisogno di consigli; ciò - *CAP. X*
innalzata alla prima dignità; e, intanto, **non** sarebbe soggetta che di nome. - *CAP. X*
che Gertrude gli fa. Anzi... perché **non** ci andiamo oggi? Gertrude - *CAP. X*
- lasciam decidere a lei: forse oggi **non** si sente abbastanza disposta, e le - *CAP. X*
il principe uscì, e andò veramente (che **non** fu piccola degnazione) dal detto - *CAP. X*
il resto di quella giornata, Gertrude **non** ebbe un minuto di bene. - *CAP. X*

869	andava così precipitosamente; ma	**non**	ci fu verso. L'occupazioni si - *CAP. X*
870	e rivestita dalla sua propria cameriera.	**Non**	era ancor terminato di dar - *CAP. X*
871	ch'essa avrebbe fatta là. Altri, che	**non**	avevan potuto ancora avvicinarsi - *CAP. X*
872	e sentivano un certo rimorso, fin che	**non**	avessero fatto il loro dovere. A - *CAP. X*
873	portata benone, e ha fatto vedere che	**non**	sarà impicciata a far la prima - *CAP. X*
874	una figlia della quale io son contento,	**non**	deve vedersi intorno una - *CAP. X*
875	bastata pochi giorni prima, e che pure	**non**	s'era sentita d'avere. La donna - *CAP. X*
876	che le più gran dame, nelle loro sale,	**non**	c'eran potute arrivare. Le parlò - *CAP. X*
877	una gran signorona; e allora,	**non**	solo il monastero, ma tutto il - *CAP. X*
878	torbido, pieno di sogni penosi, ma	**non**	fu rotto che dalla voce strillante - *CAP. X*
879	portato in collo. Ma quand'è pronto,	**non**	bisogna farlo aspettare, perché, - *CAP. X*
880	lei. Guai chi lo tocca in que' momenti!	**non**	ha riguardo per nessuno, - *CAP. X*
881	per il signor principe. Ma finalmente	**non**	ha sopra di sé che il signor - *CAP. X*
882	poche parole, con un fare sciolto: che	**non**	s'avesse a dire che v'hanno - *CAP. X*
883	a dire che v'hanno imboccata, e che	**non**	sapete parlare da voi. Quelle - *CAP. X*
884	parlare da voi. Quelle buone madri	**non**	sanno nulla dell'accaduto: è un - *CAP. X*
885	restar sepolto nella famiglia; e perciò	**non**	fate una faccia contrita e - *CAP. X*
886	che, in quel luogo, fuor della famiglia,	**non**	ci sarà nessuno sopra di voi. - *CAP. X*
887	attenzione fu attirata per un istante da	**non**	so quali signori che, fatta fermar - *CAP. X*
888	che, fatta fermar la carrozza, recitarono	**non**	so qual complimento. Ripreso il - *CAP. X*
889	quantunque ne avesse così gran paura,	**non**	poteva lasciar di rivolgere i suoi, - *CAP. X*
890	cosa desiderasse in quel luogo, dove	**non**	c'era chi le potesse negar nulla. - - *CAP. X*
891	in una tale occasione, che le regole	**non**	le permettessero di dare - *CAP. X*
892	Ma lei	**non**	può dubitare... - Oh! pensi, - *CAP. X*
893	e si partì. Gertrude, nel tornare,	**non**	aveva troppa voglia di discorrere. - *CAP. X*
894	e più forte. Con tutti questi pensieri,	**non**	le era però cessato affatto il - *CAP. X*
895	poté chiarirsi che sul volto di lui	**non**	c'era più alcun vestigio di collera, - *CAP. X*
896	madrina d'una figlia della nostra casa;	**non**	ce n'è nessuna, crederei, che - *CAP. X*
897	non ce n'è nessuna, crederei, che	**non**	sia per tenersi onorata della - *CAP. X*
898	pensarne un'altra. Tante premure poi	**non**	eran senza motivo: la dama - *CAP. X*
899	ma al punto a cui sono ora le cose,	**non**	è più tempo di far ragazzate. - *CAP. X*
900	concetto della mia condotta: partito che	**non**	può stare assolutamente con - *CAP. X*
901	buon giudizio. So che n'avete molto, e	**non**	siete ragazza da guastar sulla - *CAP. X*
902	ma io doveva preveder tutti i casi.	**Non**	se ne parli più; e restiam - *CAP. X*
903	con franchezza, in maniera di	**non**	far nascer dubbi nella testa di - *CAP. X*
904	autorevole, in qualsivoglia genere,	**non**	tingano del loro colore la mente - *CAP. X*
905	spontanea risoluzione di farsi monaca?	**Non**	sono state adoperate minacce, o - *CAP. X*
906	state adoperate minacce, o lusinghe?	**Non**	s'è fatto uso di nessuna - *CAP. X*
907	la sua vera volontà, per impedire che	**non**	le venga usata violenza in - *CAP. X*
908	la induce a farsi monaca? Il buon prete	**non**	sapeva che terribile tasto - *CAP. X*
909	e Gertrude si fece una gran forza per	**non**	lasciar trasparire sul viso - *CAP. X*
910	e di fuggire i pericoli del mondo. -	**Non**	sarebbe mai qualche disgusto? - *CAP. X*
911	a patire in quella casa, il buon prete	**non**	n'avrebbe saputo nulla, o - *CAP. X*
912	con tutta la sua buona intenzione,	**non**	avrebbe potuto far altro che - *CAP. X*
913	quelle risposte sempre conformi, e	**non**	avendo alcun motivo di dubitare - *CAP. X*
914	guazzabuglio del cuore umano. Noi	**non**	seguiremo Gertrude in quel giro - *CAP. X*
915		**Non**	c'era sicuramente chi volesse - *CAP. X*
916	in opera, a qualunque costo; se	**non**	c'è, essa dà il modo di far - *CAP. X*
917	un vagar faticoso dietro a desidèri che	**non**	sarebbero mai soddisfatti, tali - *CAP. X*
918	al chiostro; ma ottenuto l'intento,	**non**	avrebbe così facilmente sofferto - *CAP. X*
919	certa propensione per l'altre suore, che	**non**	avevano avuto parte in - *CAP. X*
920	come anche là dentro si potesse	**non**	solo vivere, ma starci bene. Ma - *CAP. X*
921	e della sua condotta bisbetica; e	**non**	lasciava sfuggire occasione di - *CAP. X*
922	consolazioni della religione; ma queste	**non**	vengono se non a chi trascura - *CAP. X*
923	religione; ma queste non vengono se	**non**	a chi trascura quell'altre: come il - *CAP. X*
924	accessi d'umore tutto opposto. Allora,	**non**	solo sopportava la svagatezza - *CAP. X*
925	sgangheratamente; ma eran risa che	**non**	la lasciavano più allegra di - *CAP. X*
926	di prima. Così era vissuta alcuni anni,	**non**	avendo comodo, né occasione di - *CAP. X*
927	erano stati concessi, per compensarla di	**non**	poter esser badessa, c'era anche - *CAP. X*
928	primi momenti, provò una contentezza,	**non**	schietta al certo, ma viva. Nel - *CAP. X*
929	dal comprendere che quella nuova virtù	**non**	era altro che ipocrisia aggiunta - *CAP. X*

per dir così, imbiancatura esteriore, **non** durò gran tempo, almeno con - *CAP. X*
della signora. Per qualche tempo, **non** parve che nessuna pensasse più - *CAP. X*
venuta a parole con una conversa, per **non** so che pettegolezzo, si lasciò - *CAP. X*
andare a maltrattarla fuor di modo, e **non** la finiva più, la conversa, dopo - *CAP. X*
Da quel momento in poi, la signora **non** ebbe più pace. Non passò però - *CAP. X*
in poi, la signora non ebbe più pace. **Non** passò però molto tempo, che - *CAP. X*
si va a veder nella sua cella, e **non** si trova: è chiamata ad alta - *CAP. X*
non si trova: è chiamata ad alta voce; **non** risponde: cerca di qua, cerca di - *CAP. X*
gira e rigira, dalla cima al fondo; **non** c'è in nessun luogo. E chi sa - *CAP. X*
sarebber fatte, se, appunto nel cercare, **non** si fosse scoperto una buca nel - *CAP. X*
quella conversa; si scrisse in varie parti: **non** se n'ebbe mai la più piccola - *CAP. X*
Non pare però che la signora fosse - *CAP. X*
che la signora fosse di questo parere. **Non** già che mostrasse di non - *CAP. X*
parere. Non già che mostrasse di **non** credere, o combattesse l'opinion - *CAP. X*
particolari: se ne aveva, certo, ragioni **non** furono mai così ben dissimulate; - *CAP. X*
nella sua mente, e si piantava lì, e **non** voleva moversi! Quante volte - *CAP. X*
infaticabile, che nessuna persona vivente **non** ebbe mai! Era scorso circa un - *CAP. X*
riuscire più che nuova a Lucia, la quale **non** aveva mai pensato che la - *CAP. X*
o che lasciava trasparire, **non** eran meno strani. Pareva quasi - *CAP. X*
e sciocca la ritrosia della giovine, se **non** avesse avuto per ragione la - *CAP. X*
in meglio quelle sue ciarle; ma **non** poté fare che a Lucia non ne - *CAP. X*
ciarle; ma non poté fare che a Lucia **non** ne rimanesse uno stupore - *CAP. X*
que' dubbi, e spiegò tutto il mistero. - **Non** te ne far maraviglia, - disse: - - *CAP. X*
il mondo quanto me, vedrai che **non** son cose da farsene maraviglia. I - *CAP. X*
avessi detto qualche gran sproposito? Io **non** me ne son fatta caso punto. Son - *CAP. X*
ignorate da ogni persona; ma la cosa **non** era facile in un monastero: tanto - *CAP. X*
intarlate, pieno d'impazienza e **non** privo d'inquietudine, non solo - *CAP. XI*
e non privo d'inquietudine, **non** solo per l'incertezza della - *CAP. XI*
prese per distrugger gl'indizi, se **non** i sospetti. " In quanto ai - *CAP. XI*
che venga quassù a veder se c'è o **non** c'è una ragazza. Venga, venga - *CAP. XI*
giustizia? Poh la giustizia! Il podestà **non** è un ragazzo, né un matto. E a - *CAP. XI*
Son come gente perduta sulla terra; **non** hanno né anche un padrone: - *CAP. XI*
tutti; c'è anche il Griso; la bussola **non** c'è: diavolo! diavolo! il Griso - *CAP. XI*
ciò che aveva disposto, fatto, veduto e **non** veduto, sentito, temuto, - *CAP. XI*
- Tu **non** hai torto, e ti sei portato bene, - *CAP. XI*
qualche altro intrigo, che per ora **non** si può capire. Domani, signore, - *CAP. XI*
domani se ne verrà in chiaro. - **Non** siete stati riconosciuti almeno? - *CAP. XI*
a prenderla; giacché per allora **non** conveniva fare altri movimenti - *CAP. XI*
che qualche volta la giustizia, se **non** arriva alla prima, arriva, o - *CAP. XI*
e gli gridò: - san Martino! - **Non** so cosa vi dire, - rispose don - *CAP. XI*
accanto: - pagherò la scommessa; ma **non** è questo quel che più mi scotta. - *CAP. XI*
non è questo quel che più mi scotta. **Non** v'avevo detto nulla, perche, lo - *CAP. XI*
aver sentito tutto, con più serietà che **non** si sarebbe aspettato da un - *CAP. XI*
E voi **non** vi siete fidato di me, non - *CAP. XI*
E voi non vi siete fidato di me, **non** m'avete mai detto chiaro cosa - *CAP. XI*
addosso tutti i cappuccini d'Italia? - **Non** so, - disse il conte Attilio, - se - *CAP. XI*
come si parla co' pari nostri. - **Non** mi fate peggio. - Fidatevi una - *CAP. XI*
da amico. - Cosa pensate di fare? - **Non** lo so ancora; ma lo servirò io - *CAP. XI*
Venne intanto la colazione, la quale **non** interruppe il discorso d'un affare - *CAP. XI*
d'amicizia e d'onore, pure ogni tanto **non** poteva tenersi di non rider - *CAP. XI*
pure ogni tanto non poteva tenersi di **non** rider sotto i baffi, di quella - *CAP. XI*
quanto alla giustizia, me ne rido: prove **non** ce n'è; quando ce ne fosse, me - *CAP. XI*
avvertire il console che guardi bene di **non** far deposizione dell'avvenuto. - *CAP. XI*
di non far deposizione dell'avvenuto. **Non** ne seguirebbe nulla; ma le - *CAP. XI*
tali, bisogna aver più riguardo di **non** metterle in impicci. Se un - *CAP. XI*
Che diavolo, che un podestà **non** possa esser bestia e ostinato, - *CAP. XI*
- Via via, **non** avete detto voi stesso che - *CAP. XI*
d'un affare serio, vi farò vedere che **non** sono un ragazzo. Sapete cosa - *CAP. XI*
tutti d'accordo a tacer tutto. Perpetua **non** poteva farsi veder sull'uscio, che - *CAP. XI*
non poteva farsi veder sull'uscio, che **non** fosse tempestata da quello e - *CAP. XI*
proprio bisogno d'un po' di sfogo. **Non** già che andasse lamentandosi - *CAP. XI*

991 tenuta per infinocchiar lei: su questo **non** fiatava; ma il tiro fatto al suo - *CAP. XI*
992 ma il tiro fatto al suo povero padrone **non** lo poteva passare affatto sotto - *CAP. XI*
993 zitta; lei poteva bene ripetergli che **non** faceva bisogno di suggerirle una - *CAP. XI*
994 che grilla e gorgoglia e ribolle, e, se **non** manda il tappo per aria, gli - *CAP. XI*
995 di presso che vino è. Gervaso, a cui **non** pareva vero d'essere una volta - *CAP. XI*
996 volta più informato degli altri, a cui **non** pareva piccola gloria l'avere - *CAP. XI*
997 gli comandasse, co' pugni sul viso, di **non** dir nulla a nessuno, pure non - *CAP. XI*
998 viso, di non dir nulla a nessuno, pure **non** ci fu verso di soffogargli in - *CAP. XI*
999 d'animo che lo disponeva alla sincerità, **non** poté dissimulare il fatto a sua - *CAP. XI*
1000 il fatto a sua moglie; la quale **non** era muta. Chi parlò meno, fu - *CAP. XI*
1001 di don Rodrigo, che quasi quasi **non** lasciaron finire al ragazzo il suo - *CAP. XI*
1002 comandi che guardasse bene di **non** far neppure un cenno di nulla: - *CAP. XI*
1003 cenno di nulla: e la mattina seguente, **non** parendo loro d'essersi - *CAP. XI*
1004 avanti; ma l'oste, a dargli retta, **non** sl rammentava neppure se - *CAP. XI*
1005 la sagacità e l'esperienza del Griso **non** sarebbe bastata a scoprire chi - *CAP. XI*
1006 ricoverati a Pescarenico; più in là **non** andava la sua scienza. Piacque - *CAP. XI*
1007 nessuno l'aveva tradito, e il vedere che **non** rimanevano tracce del suo - *CAP. XI*
1008 - Quel frate me la pagherà. Griso! **non** son chi sono... voglio sapere, - *CAP. XI*
1009 questa sera, voglio saper dove sono. **Non** ho pace. A Pescarenico, subito, - *CAP. XI*
1010 cui confidare un segreto. Ora, gli amici **non** sono a due a due, come gli - *CAP. XI*
1011 anche lui. Lo prega, è vero, di **non** dir nulla a nessuno; e una tal - *CAP. XI*
1012 ha voluto che obblighi soltanto a **non** confidare il segreto, se non a - *CAP. XI*
1013 soltanto a non confidare il segreto, se **non** a chi sia un amico ugualmente - *CAP. XI*
1014 che ha parlato intendeva appunto di **non** lasciarlo arrivar mai. Avrebbe - *CAP. XI*
1015 un gran pezzo in cammino, se ognuno **non** avesse che due amici: quello - *CAP. XI*
1016 divengon sì rapidi e sì moltiplici, che **non** è più possibile di seguirne la - *CAP. XI*
1017 di seguirne la traccia. Il nostro autore **non** ha potuto accertarsi per quante - *CAP. XI*
1018 disse, tentennando, il Griso. - Che? **non** ho io parlato chiaro? - Se - *CAP. XI*
1019 è il mio dovere; ma so anche che lei **non** vuole arrischiar troppo la vita - *CAP. XI*
1020 io in vece. E sa vossignoria che, **non** fo per dire, chi mi potesse - *CAP. XI*
1021 se quei di casa lo spalleggiano, e **non** si sente d'allontanarsi! - Credo, - *CAP. XI*
1022 - dunque vossignoria faccia conto ch'io **non** abbia parlato: cuor di leone, - *CAP. XI*
1023 e son pronto a partire. - E io **non** ho detto che tu vada solo. - *CAP. XI*
1024 che vanno per i fatti loro, chi vuoi che **non** sia contento di lasciarle passare? - *CAP. XI*
1025 gioco così rischioso. E poi, e poi, **non** credo d'esser così sconosciuto - *CAP. XI*
1026 parti, che la qualità di mio servitore **non** ci si conti per nulla. - *CAP. XI*
1027 contare, scende da' suoi monti, dove **non** c'è che neve, s'avanza - *CAP. XI*
1028 di crociate e di lombardi, che presto **non** sarà più inedita, e farà un - *CAP. XI*
1029 mi veniva in taglio; e dico dove, per **non** farmi bello della roba altrui: - *CAP. XI*
1030 bello della roba altrui: che qualcheduno **non** pensasse che sia una mia astuzia - *CAP. XI*
1031 era di trovar la maniera che Renzo **non** potesse più tornar con Lucia, - *CAP. XI*
1032 una buona cattura. Ma pensò che **non** conveniva a lui di rimestar - *CAP. XI*
1033 son tante! " pensava: " e il dottore **non** è un'oca: qualcosa che faccia al - *CAP. XI*
1034 del duomo sola sul piano, come se, **non** di mezzo a una città, ma - *CAP. XI*
1035 aver fatto nulla, in gran fretta, ché **non** vedeva l'ora di trovarsi a casa, - *CAP. XI*
1036 con de' begli olmi: là è il convento: **non** potete sbagliare. Dio v'assista, - *CAP. XI*
1037 cittadini verso la gente di campagna; e **non** sapeva ch'era un giorno fuor - *CAP. XI*
1038 insegnata, e si trovò a porta orientale. **Non** bisogna però che, a questo - *CAP. XI*
1039 per quella porta, la strada al di fuori **non** andava diritta che per tutta la - *CAP. XI*
1040 dinanzi a chi entrava per quella porta, **non** si paragonerebbe male a quella - *CAP. XI*
1041 La strada era deserta, dimodoché, se **non** avesse sentito un ronzìo - *CAP. XI*
1042 e soffici, come di neve; ma neve **non** poteva essere; che non viene a - *CAP. XI*
1043 neve; ma neve non poteva essere; che **non** viene a strisce, né, per il solito, - *CAP. XI*
1044 certe cose sparse, che certamente **non** eran ciottoli, e se fossero state - *CAP. XI*
1045 se fossero state sul banco d'un fornaio, **non** si sarebbe esitato un momento - *CAP. XI*
1046 momento a chiamarli pani. Ma Renzo **non** ardiva creder così presto a' - *CAP. XI*
1047 presto a' suoi occhi; perché, diamine! **non** era luogo da pani quello. " - *CAP. XI*
1048 bianchissimo, di quelli che Renzo **non** era solito mangiarne che nelle - *CAP. XI*
1049 in questo paese? in quest'anno? e **non** si scomodano neppure per - *CAP. XI*
1050 e di più stravolti e accesi; e andavano, **non** solo curvi, per il peso, ma - *CAP. XI*
1051 i denti verso il ragazzo. - Io **non** li butto via; cascan da sé: - *CAP. XI*

1052 tutti i forni e tutti i magazzini, e **non** resterà più niente per noi. - *- CAP. XI*
1053 in qualunque maniera. E del resto, **non** essendo punto un uomo *- CAP. XI*
1054 loggiato, c'era allora, e c'era ancora **non** son molt'anni, una piazzetta, e *- CAP. XI*
1055 grand'olmi davanti. Noi ci rallegriamo, **non** senza invidia, con que' nostri *- CAP. XI*
1056 senza invidia, con que' nostri lettori che **non** han visto le cose in quello *- CAP. XI*
1057 ciò vuol dire che son molto giovani, e **non** hanno avuto tempo di far molte *- CAP. XI*
1058 devo consegnare in proprie mani. - **Non** è in convento. - Mi lasci *- CAP. XI*
1059 po' di bene. In convento, per adesso, **non** s'entra -. E detto questo, *- CAP. XI*
1060 al difetto; e la popolazione era giunta, **non** satolla né affamata, ma, certo, *- CAP. XII*
1061 contrarietà delle stagioni (e questo **non** solo nel milanese, ma in un *- CAP. XII*
1062 d'un nemico invasore, altre cagioni che **non** è qui il luogo di mentovare, *- CAP. XII*
1063 cronico. E quella qualunque raccolta **non** era ancor finita di riporre, che *- CAP. XII*
1064), nasce un'opinione ne' molti, che **non** ne sia cagione la scarsezza. Si *- CAP. XII*
1065 abbastanza, e che il male venga dal **non** vendersene abbastanza per il *- CAP. XII*
1066 per il consumo: supposizioni che **non** stanno né in cielo, né in *- CAP. XII*
1067 o immaginari, i possessori di terre, che **non** lo vendevano tutto in un *- CAP. XII*
1068 mondo, per quanto siano gagliardi, **non** hanno virtù di diminuire il *- CAP. XII*
1069 di stagione; e siccome questi in ispecie **non** avevan certamente quella *- CAP. XII*
1070 pure spagnolo. Costui vide, e chi **non** l'avrebbe veduto? che l'essere *- CAP. XII*
1071 convertito in legge il suo desiderio, **non** avrebbe sofferto che fosse per *- CAP. XII*
1072 riunite insieme. Se i fornai strillassero, **non** lo domandate. Intridere, *- CAP. XII*
1073 che si facciano in questo mondo; **non** c'era redenzione, bisognava *- CAP. XII*
1074 a farli continuare in quell'impresa, **non** bastava che fosse lor *- CAP. XII*
1075 e un po' più che la cosa fosse durata, **non** avrebbero più potuto. Facevan *- CAP. XII*
1076 una gran carta, ma convinti che **non** c'era da far altro, conclusero *- CAP. XII*
1077 sanno credere; e si proponevano di **non** lasciarla posare, quell'acqua, *- CAP. XII*
1078 era il materiale di tanti discorsi. **Non** mancava altro che *- CAP. XII*
1079 per ridurre le parole a fatti; e **non** tardò molto. Uscivano, sul far *- CAP. XII*
1080 alla gerla, pani per aria; in men che **non** si dice, fu sparecchiato. Coloro *- CAP. XII*
1081 si dice, fu sparecchiato. Coloro a cui **non** era toccato nulla, irritati alla *- CAP. XII*
1082 quante incontrate, tante svaligiate. E **non** c'era neppur bisogno di dar *- CAP. XII*
1083 paragone i più; anche i conquistatori **non** eran soddisfatti di prede così *- CAP. XII*
1084 salvatiche, che l'alfabeto della lingua **non** ha i segni per indicarne il *- CAP. XII*
1085 lui e gli alabardieri. La gente, che **non** era ancor troppo fitta, fa un *- CAP. XII*
1086 arrivare, e postarsi, insieme, se **non** in ordine, davanti alla porta *- CAP. XII*
1087 di Dio? Che dirà il re nostro signore? **Non** vogliam farvi male; ma andate *- CAP. XII*
1088 fiato, - diceva agli alabardieri: - ma **non** fate male a nessuno. Vediamo *- CAP. XII*
1089 tornate a casa. Pane, ne avrete; ma **non** è questa la maniera. Eh!... eh! *- CAP. XII*
1090 granello di miglio, come si suol dire, **non** sarebbe andato in terra. - Ah *- CAP. XII*
1091 se n'andassero. E quelli se n'andavano, **non** tanto perché fosser soddisfatti, *- CAP. XII*
1092 bastante a tenere in rispetto i tristi che **non** fossero una folla. Così il *- CAP. XII*
1093 di que' birboni, che dicevano che **non** c'era né pane, né farina, né *- CAP. XII*
1094 si vede la cosa chiara e lampante; e **non** ce la potranno più dare ad *- CAP. XII*
1095 - Vi dico io che tutto questo **non** serve a nulla, - diceva un *- CAP. XII*
1096 buco nell'acqua; anzi sarà peggio, se **non** si fa una buona giustizia. Il *- CAP. XII*
1097 Parole da **non** ripetersi diceva, con la schiuma *- CAP. XII*
1098 l'indiano, e notano chi c'è e chi **non** c'è: quando poi tutto è finito, *- CAP. XII*
1099 esser detto l'autore de' mali: meno che **non** avesse fatto ciò che fece *- CAP. XII*
1100 fatto ciò che fece Ferrer; cosa che **non** era nelle sue facoltà, se anche *- CAP. XII*
1101 grandine. E che schiacciata di costole! **Non** vedo l'ora d'essere a casa mia. *- CAP. XII*
1102 casa mia. Tra questi discorsi, dai quali **non** saprei dire se fosse più *- CAP. XII*
1103 diroccata la porta. " Questa poi **non** è una bella cosa ", disse *- CAP. XII*
1104 scalini che c'erano, e da poco in qua **non** ci son più. La voglia *- CAP. XII*
1105 La voglia d'osservar gli avvenimenti **non** poté fare che il montanaro, *- CAP. XII*
1106 gli si scoprì davanti la gran mole, **non** si soffermasse a guardare in *- CAP. XII*
1107 de' forni, e lo scompiglio de' fornai, **non** sono i mezzi più spicci per far *- CAP. XII*
1108 metafisiche, che una moltitudine **non** ci arriva. Però, senza essere *- CAP. XII*
1109 altro in sé; perché, di tanti visi, **non** ce n'era uno che sembrasse *- CAP. XII*
1110 Già era di nuovo finita la fiamma; **non** si vedeva più venir nessuno *- CAP. XII*
1111 Cordusio (una piazzetta o un crocicchio **non** molto distante di lì), s'era *- CAP. XII*
1112 processione. Renzo rimaneva indietro, **non** movendosi quasi, se non *- CAP. XII*

1113 indietro, non movendosi quasi, se **non** quanto era strascinato dal - *CAP. XII*
1114 nuovo la curiosità. Però risolvette di **non** cacciarsi nel fitto della - *CAP. XII*
1115 chiamato allora il collegio de' dottori, **non** dessero un'occhiatina alla - *CAP. XII*
1116 quel viso serio, burbero, accipigliato, e **non** dico abbastanza, di don Filippo - *CAP. XII*
1117 II, che, anche dal marmo, imponeva un **non** so che di rispetto, e, con quel - *CAP. XII*
1118 Quella statua **non** c'è più, per un caso singolare. - *CAP. XII*
1119 d'anni; ma, una mattina, certuni che **non** avevan simpatia con Marco - *CAP. XII*
1120 furon stracchi bene, la ruzzolarono **non** so dove. Chi l'avesse detto a - *CAP. XII*
1121 fuggire, un altro viene a dirgli che **non** è più a tempo. I servitori ne - *CAP. XIII*
1122 resto, quel che facesse precisamente **non** si può sapere, giacché era - *CAP. XIII*
1123 volta, si trovava nel forte del tumulto, **non** già portatovi dalla piena, ma - *CAP. XIII*
1124 tutto: in quanto al saccheggio, **non** avrebbe saputo dire se fosse - *CAP. XIII*
1125 con chiodi, con bastoni, con l'unghie, **non** avendo altro, scalcinavano e - *CAP. XIII*
1126 Quelli che **non** potevano aiutare, facevan - *CAP. XIII*
1127 della folla. L'ufiziale che li comandava, **non** sapeva che partito prendere. - *CAP. XIII*
1128 non sapeva che partito prendere. Lì **non** era altro che una, lasciatemi - *CAP. XIII*
1129 quella ciurma, pareva all'ufiziale cosa **non** solo crudele, ma piena di - *CAP. XIII*
1130 irritato i molti violenti: e del resto, **non** aveva una tale istruzione. - *CAP. XIII*
1131 quelli ch'erano un po' più lontani, **non** se ne stavano di provocarli, - *CAP. XIII*
1132 riuscir presto nell'impresa; gli spettatori **non** cessavano d'animarla con gli - *CAP. XIII*
1133 atrocità? Ci manderà de' fulmini, e **non** del pane! - Ah cane! ah - *CAP. XIII*
1134 mezzo, che avrebbe resa la cosa facile, **non** era facile esso a mettere in - *CAP. XIII*
1135 principio, poi giocando di gomita a più **non** posso, s'allontanò da quel - *CAP. XIII*
1136 posso, s'allontanò da quel luogo, dove **non** c'era buon'aria per lui, con - *CAP. XIII*
1137 chi bestemmia. - È qui Ferrer! - **Non** è vero, non è vero! - Sì, - *CAP. XIII*
1138 - È qui Ferrer! - Non è vero, **non** è vero! - Sì, sì; viva Ferrer - *CAP. XIII*
1139 - Cosa importa? che c'entra lui? **non** vogliamo nessuno! - Ferrer! - *CAP. XIII*
1140 ogni volta che principia a illanguidire: **non** è mai troppo per costoro; - *CAP. XIII*
1141 non è mai troppo per costoro; **non** vorrebbero che il tumulto - *CAP. XIII*
1142 queste due parti opposte, anche quando **non** ci siano concerti antecedenti, - *CAP. XIII*
1143 chi è riuscito a persuaderli che un tale **non** meriti d'essere squartato, non - *CAP. XIII*
1144 un tale non meriti d'essere squartato, **non** ha bisogno di spender più - *CAP. XIII*
1145 pronti anche a stare zitti, quando **non** sentan più grida da ripetere, a - *CAP. XIII*
1146 quando molte voci concordi e **non** contraddette abbiano detto: - *CAP. XIII*
1147 po' più che quel soccorso fosse tardato, **non** avrebbe avuto più, né forza, - *CAP. XIII*
1148 chi l'avesse preso con le brusche, e **non** gli avesse voluto conceder - *CAP. XIII*
1149 della mobile adunanza. - Chi è che **non** vuole che si dica: viva Ferrer? - *CAP. XIII*
1150 non vuole che si dica: viva Ferrer? Tu **non** vorresti eh, che il pane fosse - *CAP. XIII*
1151 fosse a buon mercato? Son birboni che **non** vogliono una giustizia da - *CAP. XIII*
1152 una voce a quelli di casa (fessure **non** ne mancava), gli avvisò che - *CAP. XIII*
1153 il pane a buon mercato; e gli altri **non** hanno voluto; e ora viene a - *CAP. XIII*
1154 a condurre in prigione il vicario, che **non** ha fatto le cose giuste. Non - *CAP. XIII*
1155 vicario, che non ha fatto le cose giuste. **Non** fa bisogno di dire che Renzo - *CAP. XIII*
1156 andargli incontro addirittura: la cosa **non** era facile; ma con certe sue - *CAP. XIII*
1157 vida' que de gente! " - Viva Ferrer! **Non** abbia paura. Lei è un - *CAP. XIII*
1158 e si risolvette d'aiutare Ferrer, e di **non** abbandonarlo, fin che non - *CAP. XIII*
1159 Ferrer, e di non abbandonarlo, fin che **non** fosse ottenuto l'intento. Detto - *CAP. XIII*
1160 mise con gli altri a far far largo; e **non** era certo de' meno attivi. Il - *CAP. XIII*
1161 giorno il gran cancelliere meglio che **non** avrebbe potuto fare il più - *CAP. XIII*
1162 seguitò poi, più o meno adagio, e **non** senza qualche altra fermatina. - *CAP. XIII*
1163 senza qualche altra fermatina. Il tragitto **non** era forse più che un tiro di - *CAP. XIII*
1164 potuto parere un viaggetto, anche a chi **non** avesse avuto la santa fretta di - *CAP. XIII*
1165 così è, voglio dire: il re nostro signore **non** vuole che codesti fedelissimi - *CAP. XIII*
1166 patiscan la fame. Ox! ox! guardaos: **non** si facciano male, signori. - *CAP. XIII*
1167 ancor chiusa. Chiusa qui vuol dire **non** aperta; del resto i gangheri - *CAP. XIII*
1168 voi, da bravi, tenete indietro la gente; **non** mi lasciate venire addosso... - *CAP. XIII*
1169 rimasta presa tra i battenti, se Ferrer **non** n'avesse ritirato con molta - *CAP. XIII*
1170 stesse ben rincantucciato nel fondo, e **non** si facesse vedere, per l'amor - *CAP. XIII*
1171 grazie, grazie tante. No, no: **non** iscapperà. Por ablandarlos. E - *CAP. XIII*
1172 soldati spagnoli, che però sulla fine **non** erano stati affatto inutili, - *CAP. XIII*
1173 di dire: cedant arma togae; ma Ferrer **non** aveva in quel momento la - *CAP. XIII*

1174 parole buttate via, perché l'ufiziale **non** intendeva il latino. A Pedro, - *CAP. XIII*
1175 per quel maledetto Casale, che **non** vuole arrendersi? Que dirà el - *CAP. XIII*
1176 Dios lo sabe. - Ah! per me, **non** voglio più impicciarmene, - - *CAP. XIII*
1177 il gran cancelliere. - Sua maestà **non** vorrà la mia morte, - - *CAP. XIII*
1178 poi di questo suo proponimento **non** lo dice il nostro autore, il - *CAP. XIII*
1179 accompagnato il pover'uomo in castello, **non** fa più menzione de' fatti suoi. - *CAP. XIII*
1180 dire a chi guarda in su: questo tempo **non** è rimesso bene. Pensate poi - *CAP. XIV*
1181 il vicario; chi, sghignazzando, diceva: - **non** abbiate paura, che non - *CAP. XIV*
1182 diceva: - non abbiate paura, che **non** l'ammazzeranno: il lupo non - *CAP. XIV*
1183 paura, che non l'ammazzeranno: il lupo **non** mangia la carne del lupo -; - *CAP. XIV*
1184 -; chi più stizzosamente mormorava che **non** s'eran fatte le cose a dovere, - *CAP. XIV*
1185 dopo. Stato un momento a sentire, **non** poté tenersi di non dire - *CAP. XIV*
1186 momento a sentire, non poté tenersi di **non** dire anche lui la sua; - *CAP. XIV*
1187 Il mio debol parere è questo: che **non** è solamente nell'affare del - *CAP. XIV*
1188 bisogna andar avanti così, fin che **non** si sia messo rimedio a tutte - *CAP. XIV*
1189 il mondo vada un po' più da cristiani. **Non** è vero, signori miei, che c'è - *CAP. XIV*
1190 e vanno a cercar la gente quieta, che **non** pensa a loro, per farle ogni - *CAP. XIV*
1191 po' in Milano: se è un diavolo là, **non** vorrà esser un angiolo qui; - *CAP. XIV*
1192 gride ci sono, stampate, per gastigarli: e **non** già gride senza costrutto; - *CAP. XIV*
1193 senza costrutto; fatte benissimo, che noi **non** potremmo trovar niente di - *CAP. XIV*
1194 che i birboni fossero gastigati; ma **non** se ne fa nulla, perché c'è - *CAP. XIV*
1195 sentirà queste belle cose; che lui **non** le può saper tutte, - *CAP. XIV*
1196 tutte, specialmente quelle di fuori; **non** vorrà più che il mondo vada - *CAP. XIV*
1197 contarlo per nulla. E se i prepotenti **non** vogliono abbassar la testa, e - *CAP. XIV*
1198 noi per aiutarlo, come s'è fatto oggi. **Non** dico che deva andar lui in - *CAP. XIV*
1199 Bisogna che lui comandi a chi tocca, e **non** solamente in Milano, ma per - *CAP. XIV*
1200 - fu come la risposta dell'udienza. **Non** mancaron però i critici. - Eh - *CAP. XIV*
1201 e a furia di metter carne a fuoco, **non** s'avrà il pane a buon - *CAP. XIV*
1202 per cui ci siam mossi -. Renzo però **non** sentì che i complimenti; chi - *CAP. XIV*
1203 ascoltata attentamente la predica, e **non** aveva detto ancor nulla. - - *CAP. XIV*
1204 altra, e tutt'e due lavano il viso. **Non** siamo obbligati a far servizio - *CAP. XIV*
1205 ora una, ora un'altra domanda. - **Non** per sapere i fatti vostri; ma - *CAP. XIV*
1206 parlare con un po' di politica, per **non** dire in pubblico i fatti miei; - *CAP. XIV*
1207 insegna d'osteria; e, in fede mia, **non** ho voglia d'andar più lontano. - *CAP. XIV*
1208 è poco, - disse la guida: - qui **non** istareste bene. - Eh, sì; - - *CAP. XIV*
1209 Eh, sì; - rispose il giovine: - **non** sono un signorino avvezzo a - *CAP. XIV*
1210 lo sconosciuto; e gli andò dietro. - **Non** occorre che v'incomodiate di - *CAP. XIV*
1211 mezza luce. Molta gente era seduta, **non** però in ozio, su due panche, - *CAP. XIV*
1212 a Renzo, disse, ancora tra sé: " **non** ti conosco; ma venendo con - *CAP. XIV*
1213 poi, tornando verso Renzo: - ma pane, **non** ce n'ho in questa giornata. - - *CAP. XIV*
1214 - Ma, - soggiunse subito Renzo, - **non** vorrei che lor signori - *CAP. XIV*
1215 che lor signori pensassero a male. **Non** è ch'io l'abbia, come si suol - *CAP. XIV*
1216 bicchier di vino; e soggiunse: - da sé **non** vuol andar giù questo pane. - *CAP. XIV*
1217 da sé non vuol andar giù questo pane. **Non** ho avuto mai la gola tanto - *CAP. XIV*
1218 terzo; e d'ora in poi ho paura che **non** li potremo più contare. Poi - *CAP. XIV*
1219 più. Posso aver delle buone ragioni per **non** dirlo, il mio nome. Oh bella! E - *CAP. XIV*
1220 padre cappuccino, per modo di dire, e **non** da un oste. L'oste stava zitto, - *CAP. XIV*
1221 e seguitava a guardar la guida, la quale **non** faceva dimostrazione di sorte - *CAP. XIV*
1222 bene, in favore de' buoni cristiani, **non** contano; tanto meno devon - *CAP. XIV*
1223 guardando quello sconosciuto, che **non** era tale per lui. - Via, via, - *CAP. XIV*
1224 - lasciatelo un po' fare a suo modo: **non** fate scene. - Ho fatto il mio - *CAP. XIV*
1225 affoga; ma l'oste della luna piena **non** deve andarne di mezzo, per le - *CAP. XIV*
1226 Milano, e del contado ancora più, poeta **non** significa già, come per tutti i - *CAP. XIV*
1227 imbrogliare un povero figliuolo, che **non** abbia studiato, ma che abbia - *CAP. XIV*
1228 agli uni e agli altri: tutte cose che **non** hanno che fare con la nostra - *CAP. XIV*
1229 storia. Anche la sconosciuta guida **non** vedeva l'ora d'andarsene; non - *CAP. XIV*
1230 guida non vedeva l'ora d'andarsene; **non** aveva, a quel che paresse, - *CAP. XIV*
1231 nessun affare in quel luogo; eppure **non** voleva partire prima d'aver - *CAP. XIV*
1232 giovine; il quale, invaghito del progetto, **non** fece attenzione ch'era tutto - *CAP. XIV*
1233 il pugno sulla tavola: - e perché **non** la fanno una legge così? - - *CAP. XIV*
1234 seder di nuovo. - Un altro gocciolino: **non** mi fate quest'affronto. Ma - *CAP. XIV*

pieno raso, proprio da amico; ma **non** l'ha voluto. Alle volte, la - *CAP. XIV*
volte, la gente ha dell'idee curiose. Io **non** ci ho colpa: il mio buon - *CAP. XIV*
vedere. Ora, giacché la cosa è fatta, **non** bisogna lasciarlo andare a - *CAP. XIV*
un caso simile: e appunto questo suo **non** esser uso a stravizi fu cagione - *CAP. XIV*
per una certa alterazione d'animo, che **non** gli lasciava far nulla con - *CAP. XIV*
testa: a un bevitore un po' esercitato **non** avrebbero fatto altro che - *CAP. XIV*
presenti che potesse prender per tali, **non** ne mancava; e, per qualche - *CAP. XIV*
dopo essersi fatta aspettare un pezzo, **non** era quella che fosse al caso. - *CAP. XIV*
disdirebbero troppo; perché, **non** solo non hanno senso, ma non - *CAP. XIV*
disdirebbero troppo; perché, non solo **non** hanno senso, ma non fanno - *CAP. XIV*
perché, non solo non hanno senso, ma **non** fanno vista d'averlo: - *CAP. XIV*
del cammino; talvolta fissandolo dove **non** era, e parlando sempre in - *CAP. XIV*
chiasso della brigata: - oste che tu sei! **Non** posso mandarla giù... quel - *CAP. XIV*
e negozio. A un figliuolo par mio...! **Non** ti sei portato bene. Che - *CAP. XIV*
de' vecchi. Però, son contento che **non** si sia fatto sangue: oibò; - *CAP. XIV*
ton ton, e poi ancora ton ton ton. **Non** si sarebbe fuggiti, ve', allora. - *CAP. XIV*
che divenne lo zimbello della brigata. **Non** già che tutti fossero nel loro - *CAP. XIV*
più altamente fitto nella sua memoria, **non** fu proferito: ché troppo ci - *CAP. XIV*
voltò in fretta; e se il suo sostenitore **non** fosse stato ben lesto a tenerlo - *CAP. XV*
segno d'amicizia e di riconoscenza; ma **non** gli riuscì. - Bravo oste! - gli - *CAP. XV*
m'hai fatta, sul nome e cognome, quella **non** era da galantuomo. Per buona - *CAP. XV*
furbo la mia parte... L'oste, il quale **non** pensava che colui potesse - *CAP. XV*
una voce e con un fare tutto gentile: - **non** l'ho fatto per seccarvi, né per - *CAP. XV*
finalmente? Gran cosa! dir due parole. **Non** per loro, ma per fare un - *CAP. XV*
spingendolo verso il letto: - per celia; **non** hai inteso che ho detto per - *CAP. XV*
caduto in mani di dove un oste **non** avrebbe potuto farlo uscire; - *CAP. XV*
litigar le dita co' bottoni de' panni che **non** s'era ancor potuto levare. - - *CAP. XV*
che un oggetto d'amore, e che forse **non** è altro che il desiderio di - *CAP. XV*
in grazia d'un forestiero capitato qui, **non** so come diavolo, per mia - *CAP. XV*
Basta, se qualche temerario... - Oh! **non** sono una bambina, e so - *CAP. XV*
quel che va fatto. Finora, mi pare che **non** si possa dire... - Bene, bene; e - *CAP. XV*
e altre simili corbellerie, far vista di **non** sentire; perché, se si - *CAP. XV*
te, e volevi anche rovinar me; che **non** è giusto. Io facevo di tutto - *CAP. XV*
in contraccambio, c'è mancato poco che **non** m'hai messo sottosopra - *CAP. XV*
a prender la penna in mano! ma **non** siete voi altri soli a voler le - *CAP. XV*
so anch'io che ci son delle gride che **non** contan nulla: bella novità, da - *CAP. XV*
venircela a dire un montanaro! Ma tu **non** sai che le gride contro gli osti - *CAP. XV*
pretendi girare il mondo, e parlare; e **non** sai che, a voler fare a modo - *CAP. XV*
povero oste che fosse del tuo parere, e **non** domandasse il nome di chi - *CAP. XV*
ad alloggiar da lui un forestiero, che **non** aveva mai voluto manifestare il - *CAP. XV*
riprese l'altro, con volto serio, - voi **non** dite tutto sinceramente. - Cosa - *CAP. XV*
come in punto di morte, posso dire di **non** avergli visto che un pane solo. - *CAP. XV*
acquisto? - Cosa ho da provare io? io **non** c'entro: io fo l'oste. - Non - *CAP. XV*
non c'entro: io fo l'oste. - **Non** potrete però negare che - *CAP. XV*
negare che codesto vostro avventore **non** abbia avuta la temerità di - *CAP. XV*
lo conoscessi, vossignoria vede bene che **non** avrei avuto bisogno di - *CAP. XV*
passato il ruzzo. Cosa credete? - Io **non** credo nulla. - Che la canaglia - *CAP. XV*
un povero padre di famiglia **non** ha voglia di riscotere. Lor - *CAP. XV*
avete molta gente... Basta; badate a **non** lasciarlo scappare. " Che devo - *CAP. XV*
il birro io? " pensò l'oste; ma **non** disse né sì né no. - Tornate - *CAP. XV*
ho mai dato da fare alla giustizia. - E **non** crediate che la giustizia abbia - *CAP. XV*
sua forza. - Io? per carità! io **non** credo nulla: abbado a far l'oste. - *CAP. XV*
a far l'oste. - La solita canzone: **non** avete mai altro da dire. - Che - *CAP. XV*
domandato. - Cosa ho da informare? io **non** so nulla; appena appena ho la - *CAP. XV*
da attendere ai fatti miei. - Badate a **non** lasciarlo partire. - Spero che - *CAP. XV*
capezzale. E, tra la sorpresa, e il **non** esser desto bene, e la - *CAP. XV*
incantato; e credendo di sognare, e **non** piacendogli quel sogno, si - *CAP. XV*
questo a Renzo: - si farà così, se **non** vi levate subito subito, per - *CAP. XV*
giustizia. - Io? Io sono un galantuomo: **non** ho fatto nulla; e mi maraviglio.. - *CAP. XV*
lascino andare ora, - disse Renzo: - io **non** ho che far nulla con la - *CAP. XV*
per tirarlo fuori del letto. - Eh! **non** toccate la carne d'un - *CAP. XV*

1296 proseguiva tuttavia dicendo: - ma io **non** ci voglio andare dal capitano - *CAP. XV*
1297 voglio andare dal capitano di giustizia. **Non** ho che far nulla con lui. - *CAP. XV*
1298 di gusto, d'una richiesta simile; ma **non** era momento da ridere. Già - *CAP. XV*
1299 per le strade un certo movimento, da **non** potersi ben definire se fossero - *CAP. XV*
1300 se fossero rimasugli d'una sollevazione **non** del tutto sedata, o princìpi - *CAP. XV*
1301 farne sembiante, o cercando almeno di **non** farlo, stava in orecchi, e gli - *CAP. XV*
1302 si fosse venuti a guerra aperta con lui, **non** poteva esser certo, quando - *CAP. XV*
1303 a' birri, che avessero pazienza, e **non** inasprissero il giovine; e dalla - *CAP. XV*
1304 avevan tanta voce in capitolo? e che **non** dovevano esser tutti - *CAP. XV*
1305 giù, è lui che parla. Ma, se **non** si tratta d'altro, ora son - *CAP. XV*
1306 io, vedete figliuolo, ho le mani legate, **non** posso rilasciarvi qui, come - *CAP. XV*
1307 Basta; sbrigatevi, figliuolo. - Ah! lei **non** può: intendo, - disse Renzo; e - *CAP. XV*
1308 mi viene alle mani uno che, si vede, **non** vorrebbe altro che cantare; e, - *CAP. XV*
1309 in un momento così angustiato. Eh! **non** c'è scampo ", continuava a - *CAP. XV*
1310 e piegando la testa all'indietro: " **non** c'è rimedio; e' risica d'essere - *CAP. XV*
1311 che si sentì nella strada: e **non** poté tenersi di non aprir - *CAP. XV*
1312 nella strada: e non poté tenersi di **non** aprir l'impannata, per dare - *CAP. XV*
1313 fianchi. Il notaio accennò a costoro che **non** lo sforzasser troppo, e disse a - *CAP. XV*
1314 Renzo, tentennando il capo: - questa **non** mi va: voglio la roba mia, - *CAP. XV*
1315 un poco imparato il mestiere -. I birri **non** potevan più stare alle mosse; - *CAP. XV*
1316 a volontà; e con ciò aveva mezzo, **non** solo d'assicurare la presa, ma - *CAP. XV*
1317 son tutte formalità; e anche noi **non** possiamo trattar la gente a - *CAP. XV*
1318 la gente a seconda del nostro cuore. Se **non** si facesse quello che ci vien - *CAP. XV*
1319 con un viso severo: - guardate bene di **non** fargli male, perché lo - *CAP. XV*
1320 Però, di tante belle parole Renzo, **non** ne credette una: né che il - *CAP. XV*
1321 Dimodoché tutte quelle esortazioni **non** servirono ad altro che a - *CAP. XV*
1322 lume per sé, contro di loro. Perciò **non** si può mai abbastanza - *CAP. XV*
1323 destra e a sinistra, a tender gli orecchi. **Non** c'era però concorso - *CAP. XV*
1324 si potesse legger facilmente un certo **non** so che di sedizioso, pure - *CAP. XV*
1325 strada; e sedizione propriamente detta, **non** c'era. - Giudizio, giudizio! - gli - *CAP. XV*
1326 figliuolo; peggio per voi vedete; **non** guastate i fatti vostri; l'onore, - *CAP. XV*
1327 diventar bianchi, o almeno pallidi, " se **non** m'aiuto ora, pensò, mio danno - *CAP. XV*
1328 ieri ho gridato: pane e giustizia. **Non** ho fatto nulla; son galantuomo: - *CAP. XV*
1329 fatto nulla; son galantuomo: aiutatemi, **non** m'abbandonate, figliuoli! Un - *CAP. XV*
1330 parata, lascian andare i manichini, e **non** si curan più d'altro che di - *CAP. XV*
1331 per isgusciar fuor della folla; ma **non** poteva alzar gli occhi, che non - *CAP. XV*
1332 ma non poteva alzar gli occhi, che **non** se ne vedesse venti addosso. - *CAP. XV*
1333 d'andare senza fermarsi, fin che **non** fosse fuori, non solo della - *CAP. XVI*
1334 senza fermarsi, fin che non fosse fuori, **non** solo della città, ma del - *CAP. XVI*
1335 vogliono ". E in quanto a un asilo, **non** vi si sarebbe cacciato che - *CAP. XVI*
1336 uccel di bosco ", aveva anche pensato, " **non** voglio diventare uccel di - *CAP. XVI*
1337 città si può dire sconosciuta, Renzo **non** sapeva neppure da che porta - *CAP. XVI*
1338 a Bergamo; e quando l'avesse saputo, **non** sapeva poi andare alla porta. - *CAP. XVI*
1339 di quattro figliuoli, così, a buon conto, **non** volle manifestare i suoi - *CAP. XVI*
1340 abbastanza, rallentò il passo, per **non** dar sospetto; e cominciò a - *CAP. XVI*
1341 pendeva una gran pappagorgia, e che, **non** avendo altro che fare, andava - *CAP. XVI*
1342 gli occhi fissi, e col labbro in fuori, **non** che insegnar presto e bene la - *CAP. XVI*
1343 Chi mi conosce? Di ragione, i birri **non** si saran fatti in pezzi, per - *CAP. XVI*
1344 se mai venissero da quella parte: **non** vide né quelli, né altri che - *CAP. XVI*
1345 stavan tutti attenti verso il di fuori, per **non** lasciare entrar di quelli che, - *CAP. XVI*
1346 il sospetto diveniva quasi certezza. Se **non** che si rammentava poi anche, - *CAP. XVI*
1347 memoria, per quanto venisse esaminata, **non** lo sapeva dire: non sapeva - *CAP. XVI*
1348 venisse esaminata, non lo sapeva dire: **non** sapeva dir altro che d'essersi - *CAP. XVI*
1349 che gli potesse piacere: quelli che **non** erano in aria, eran tutti - *CAP. XVI*
1350 può dire, alla ventura, vide che da sé **non** ne poteva uscire. Provava - *CAP. XVI*
1351 parola Bergamo, come se avesse un **non** so che di sospetto, di - *CAP. XVI*
1352 non so che di sospetto, di sfacciato; ma **non** si poteva far di meno. - *CAP. XVI*
1353 a quella benedetta strada maestra, di **non** perderla di vista, di - *CAP. XVI*
1354 aveva fatte forse dodici miglia, che **non** era distante da Milano più di - *CAP. XVI*
1355 e in quanto a Bergamo, era molto se **non** se n'era allontanato. - *CAP. XVI*
1356 che, anche in quella maniera, **non** se n'usciva a bene; e pensò - *CAP. XVI*

1357 fare i due servizi in una volta; entrò. **Non** c'era che una vecchia, con la - *CAP. XVI*
1358 la voce n'era arrivata fin là. Renzo, **non** solo seppe schermirsi dalle - *CAP. XVI*
1359 molto lontano di qui? - riprese poi. - **Non** lo so precisamente: saranno - *CAP. XVI*
1360 polvere, una polvere! Tanto tempo che **non** piove! - A me mi par di sì: - *CAP. XVI*
1361 uscì, e prese a diritta. E, per **non** ve l'allungar più del bisogno, - *CAP. XVI*
1362 e il veneto: del punto e del tratto **non** aveva un'idea precisa; ma, - *CAP. XVI*
1363 Se **non** gli riusciva in quel giorno, - *CAP. XVI*
1364 deserto; dove piacesse a Dio; pur che **non** fosse un'osteria. Fatti alcuni - *CAP. XVI*
1365 subito in istrada -. E questo lo disse, **non** solo perché era vero, ma - *CAP. XVI*
1366 immaginandosi che volesse dormir lì, **non** gli uscisse fuori a domandar - *CAP. XVI*
1367 - Milano, da quel che ho sentito dire... **non** dev'essere un luogo da andarci - *CAP. XVI*
1368 saperlo, - disse Renzo. - Ma voi, **non** venite da Milano? - Vengo - *CAP. XVI*
1369 - E a Liscate, - soggiunse, - **non** si sapeva niente di Milano? - - *CAP. XVI*
1370 cosa, - rispose il montanaro: - ma io **non** ho sentito dir nulla. E queste - *CAP. XVI*
1371 ci sarà sei miglia. - Sei miglia! **non** credevo tanto, - disse Renzo. - - *CAP. XVI*
1372 " più ne conosco, peggio li trovo ". **Non** ostante, si mise a mangiare - *CAP. XVI*
1373 nel quale egli aveva avuta **non** piccola parte, e d'osservare - *CAP. XVI*
1374 tardi, si saprà qualcosa. - Mi pento di **non** esser andato a Milano - *CAP. XVI*
1375 tutto per loro: gli altri, come se **non** ci fossero. - La bocca - *CAP. XVI*
1376 incamminata... - Ma credette meglio di **non** finir la frase. - Del grano - *CAP. XVI*
1377 non finir la frase. - Del grano nascosto, **non** ce n'è solamente in Milano, - - *CAP. XVI*
1378 le saprete forse meglio di me. - **Non** sappiamo nulla, davvero, - - *CAP. XVI*
1379 stava Renzo, zitto e attento, - voi altri **non** sapete di tutte quelle - *CAP. XVI*
1380 com'è andata oggi? - Ah oggi. **Non** sapete niente d'oggi? - Niente - *CAP. XVI*
1381 sapete niente d'oggi? - Niente affatto: **non** è passato nessuno. - Dunque - *CAP. XVI*
1382 oggi, amici cari, ci mancò poco, che **non** fosse una giornata brusca - *CAP. XVI*
1383 giornata brusca come ieri, o peggio. E **non** mi par quasi vero d'esser qui - *CAP. XVI*
1384 signor vicario di provvisione; come se **non** bastassero le tirannie che gli - *CAP. XVI*
1385 facce che... i giudei della Via Crucis **non** ci son per nulla. E le cose che - *CAP. XVI*
1386 bocche! da turarsene gli orecchi, se **non** fosse stato che non tornava - *CAP. XVI*
1387 gli orecchi, se non fosse stato che **non** tornava conto di farsi scorgere. - *CAP. XVI*
1388 e così fecero. Ma vedete un poco se **non** era il demonio che li portava. - *CAP. XVI*
1389 avevan la casa del vicario da guardare: **non** si può cantare e portar la - *CAP. XVI*
1390 al paradiso; ma visto che la gente **non** era del loro parere, dovettero - *CAP. XVI*
1391 vostri figliuoli? ma tornate a casa; ma **non** sapete che il pane è a buon - *CAP. XVI*
1392 due mesi. - E per fuori di Milano, **non** s'è fatta nessuna legge buona? - *CAP. XVI*
1393 Milano, è tutto a spese della città. **Non** so che vi dire: per voi altri - *CAP. XVI*
1394 A buon conto, i fracassi son finiti. **Non** v'ho detto tutto; ora viene il - *CAP. XVI*
1395 andava a casa per la più corta, per **non** arrischiare d'esser nel numero. - *CAP. XVI*
1396 andavano in giro facce, che in Milano **non** s'eran mai vedute. Anzi mi - *CAP. XVI*
1397 uno in un'osteria... - Renzo, il quale **non** perdeva un ette di quel - *CAP. XVI*
1398 il filo del racconto, seguitò: - uno che **non** si sa bene ancora da che - *CAP. XVI*
1399 baccano, aveva fatto il diavolo; e poi, **non** contento di questo, s'era - *CAP. XVI*
1400 manigoldo. - E cosa n'è stato? - **Non** si sa; sarà scappato, o sarà - *CAP. XVI*
1401 sarà nascosto in Milano: son gente che **non** ha né casa né tetto, e trovan - *CAP. XVI*
1402 di giustizia. C'è del grano nascosto. Chi **non** lo sa? Ma tocca a chi - *CAP. XVI*
1403 de' fornai. E se chi comanda **non** fa nulla, tocca alla città a - *CAP. XVI*
1404 nulla, tocca alla città a ricorrere; e se **non** dànno retta alla prima, - *CAP. XVI*
1405 ché a forza di ricorrere s'ottiene; e **non** metter su un'usanza così - *CAP. XVI*
1406 e che ne' tumulti i galantuomini **non** ci stanno bene, non mi son - *CAP. XVI*
1407 i galantuomini non ci stanno bene, **non** mi son lasciato vincere dalla - *CAP. XVI*
1408 e poi, dico la verità, i baccani **non** mi piacciono. A questo punto, - *CAP. XVI*
1409 Basta spesso una voglia, per **non** lasciar ben avere un uomo; - *CAP. XVII*
1410 eran due soli, e che il nome **non** lo portava scritto in fronte; - *CAP. XVII*
1411 sempre più que' pericoli, ciò **non** ostante prese contro voglia - *CAP. XVII*
1412 la fantasia di quelle brutte apprensioni, **non** ebbe cuore d'abbordarne - *CAP. XVII*
1413 faranno anche queste. Verso Milano **non** vo di certo; dunque vo verso - *CAP. XVII*
1414 buona voce; e, quando le sarò vicino, **non** ho più bisogno di chi me - *CAP. XVII*
1415 se si fosse abbattuto in qualcheduno, **non** avrebbe più fatte tante - *CAP. XVII*
1416 per farsi insegnar la strada; ma **non** sentiva anima vivente. Andava - *CAP. XVII*
1417 vostro signor vicario di provvisione, che **non** l'ho mai né visto né - *CAP. XVII*

1418 amareggiato il viaggio in pieno giorno, **non** gli dava ormai più fastidio; - *CAP. XVII*
1419 fosse ancora qualche uscio aperto; ma **non** vide mai altro segno di gente - *CAP. XVII*
1420 voce dell'Adda; ma invano. Altre voci **non** sentiva, che un mugolìo di - *CAP. XVII*
1421 ricovero. E forse, anche senza i cani, **non** ci si sarebbe risolto. " Chi è - *CAP. XVII*
1422 siete venuto qui? Fatevi conoscere. **Non** c'è osterie da alloggiare? - *CAP. XVII*
1423 che mi diranno, se picchio: quand'anche **non** ci dorma qualche pauroso - *CAP. XVII*
1424 io? Chi sente un rumore la notte, **non** gli viene in testa altro che - *CAP. XVII*
1425 altro che ladri, malviventi, trappole: **non** si pensa mai che un - *CAP. XVII*
1426 possa trovarsi in istrada di notte, se **non** è un cavaliere in carrozza ". - *CAP. XVII*
1427 speranza di scoprire almeno l'Adda, se **non** passarla, in quella notte; e di - *CAP. XVII*
1428 se non passarla, in quella notte; e di **non** dover andarne alla cerca, di - *CAP. XVII*
1429 Gli parve, se **non** indizio, almeno un certo qual - *CAP. XVII*
1430 dalla salvatichezza del luogo, da quel **non** veder più né un gelso, né - *CAP. XVII*
1431 facessero una mezza compagnia. Ciò **non** ostante andò avanti; e - *CAP. XVII*
1432 aveva per il suo orecchio un **non** so che d'odioso. Le gambe - *CAP. XVII*
1433 quell'incertezza e gravità delle cose; e **non** esitò a internarsi sempre più - *CAP. XVII*
1434 ascoltò se sentisse batter de' remi; ma **non** vide né sentì nulla. Se fosse - *CAP. XVII*
1435 il guado; ma sapeva bene che l'Adda **non** era fiume da trattarsi così in - *CAP. XVII*
1436 quella brina, vestito così, c'era più che **non** bisognasse per intirizzir - *CAP. XVII*
1437 un graticcio, a foggia d'hamac; ma **non** sl curò di salirvi. Vide in - *CAP. XVII*
1438 più, chiese perdono a Domeneddio di **non** averle dette la sera avanti; - *CAP. XVII*
1439 o nella sua fantasia (il luogo preciso **non** ve lo saprei dire), cominciò, - *CAP. XVII*
1440 Tre sole immagini gli si presentavano **non** accompagnate da alcuna - *CAP. XVII*
1441 e contemplando l'immagine di Lucia! **non** ci proveremo a dire ciò che - *CAP. XVII*
1442 premura. Ma era un dolore di più, e **non** il meno pungente, quel - *CAP. XVII*
1443 de' miei peccati. Lucia è tanto buona! **non** vorrà poi farla patire un - *CAP. XVII*
1444 avvertimento che venisse da persona **non** vista, con una voce - *CAP. XVII*
1445 là, per veder se c'era nessuno. E **non** vedendo nessuno, cercò con - *CAP. XVII*
1446 a quella dov'eran rivolti, e si coceva di **non** poterci andar per la più - *CAP. XVII*
1447 si può dir, passata, gli dava fastidio il **non** saper di certo se lì essa - *CAP. XVII*
1448 Marco! - esclamò Renzo. Il pescatore **non** disse nulla. Toccano - *CAP. XVII*
1449 una berlinga, che, attese le circostanze, **non** fu un piccolo sproprio, e la - *CAP. XVII*
1450 cortesia di costui verso uno sconosciuto **non** faccia troppo maravigliare il - *CAP. XVII*
1451 e da banditi, era avvezzo a farlo; **non** tanto per amore del poco e - *CAP. XVII*
1452 che gliene poteva venire, quanto per **non** farsi de' nemici in quelle - *CAP. XVII*
1453 ogni volta che potesse esser sicuro che **non** lo vedessero né gabellieri, - *CAP. XVII*
1454 ancor nove miglia da fare. Quel viaggio **non** fu lieto. Senza parlare de' - *CAP. XVII*
1455 incontrava a ogni passo poveri, che **non** eran poveri di mestiere, e - *CAP. XVII*
1456 fatto danari, m'ha invitato tante volte; **non** m'abbandonerà. E poi, la - *CAP. XVII*
1457 rimanere; pensò, da un'altra parte, che **non** sarebbe una bella cosa di - *CAP. XVII*
1458 scorrere sur una mano, tirò la somma. **Non** era un conto che richiedesse - *CAP. XVII*
1459 più di confidenza per l'avvenire, che **non** gliene avrebbe dato il - *CAP. XVII*
1460 E poi, perché aspettar tanto? **Non** è vero che, con quel poco - *CAP. XVII*
1461 figliuolo. T'avevo invitato tante volte; **non** sei mai voluto venire; ora - *CAP. XVII*
1462 po' critico. - Se te lo devo dire, **non** sono venuto via di mia - *CAP. XVII*
1463 Renzo; e, con la più gran brevità, **non** però senza molta - *CAP. XVII*
1464 Ma tu hai fatto capitale di me; e io **non** t'abbandonerò. Veramente, - *CAP. XVII*
1465 io non t'abbandonerò. Veramente, ora **non** c'è ricerca d'operai; anzi - *CAP. XVII*
1466 appena appena ognuno tiene i suoi, per **non** perderli e disviare il negozio; - *CAP. XVII*
1467 che passava il muro... - No, no; **non** ne parliamo. - Volevo dire - *CAP. XVII*
1468 vi fece scorrer sopra un piccol soffio. - **Non** importa, - disse Bortolo: - - *CAP. XVII*
1469 - disse Bortolo: - n'ho io: e **non** ci pensare, che, presto - *CAP. XVII*
1470 del bene, perché faccia del bene; e se **non** ne fo a' parenti e agli amici, - *CAP. XVII*
1471 ma, quando si tratta di mangiare, la **non** si guarda tanto per il sottile. - *CAP. XVII*
1472 chiudono i passi, e dicono: di qui **non** passa grano. Che ti fanno i - *CAP. XVII*
1473 si lasci passare il grano; e i rettori, **non** solo lasciarlo passare, ma - *CAP. XVII*
1474 pane. E poi, lo vuoi sapere? se **non** ci sarà pane, mangeremo del - *CAP. XVII*
1475 un uomo di cuor largo. Veramente, ora **non** t'aspettava; ma quando - *CAP. XVII*
1476 ci chiamano? - Ci chiaman baggiani. - **Non** è un bel nome. - Tant'è: chi - *CAP. XVII*
1477 lasciar dire. - Figliuolo mio, se tu **non** sei disposto a succiarti del - *CAP. XVII*
1478 a succiarti del baggiano a tutto pasto, **non** far conto di poter viver qui. - *CAP. XVII*

1479 man di Dio, per il mio negozio; se **non** avessi quel baggiano, sarei - *CAP. XVII*
1480 la fa andare, siamo noi), possibile che **non** si sian corretti? - Finora no: - *CAP. XVII*
1481 che vengon su; ma gli uomini fatti, **non** c'è rimedio: hanno preso - *CAP. XVII*
1482 c'è rimedio: hanno preso quel vizio; **non** lo smetton più. Cos'è poi - *CAP. XVII*
1483 cari compatriotti. - Già, è vero: se **non** c'è altro di male... - Ora che - *CAP. XVII*
1484 il detto e il fatto, il trovato e il **non** trovato, il preso e il lasciato, - *CAP. XVIII*
1485 umanamente cerziorato che il soggetto **non** era tornato in paese, fa - *CAP. XVIII*
1486 La casa è chiusa; chi ha le chiavi **non** c'è, o non si lascia trovare. - *CAP. XVIII*
1487 chi ha le chiavi non c'è, o **non** si lascia trovare. Si sfonda - *CAP. XVIII*
1488 del padre Cristoforo; il quale, attonito **non** meno che afflitto, domanda - *CAP. XVIII*
1489 cagione d'un fatto così inaspettato; ma **non** raccoglie altro che congetture - *CAP. XVIII*
1490 fatto qualcosa di grosso; ma la cosa poi **non** si sa dire, o si racconta in - *CAP. XVIII*
1491 dire, possiamo affermare che, se colui **non** aveva avuto parte nella - *CAP. XVIII*
1492 che solo per impotenza stavano cheti, **non** prendesse animo dalle - *CAP. XVIII*
1493 le vendette di tutti. Questa sospensione **non** fu di lunga durata: l'ordine - *CAP. XVIII*
1494 come se fosse una monaca anche lei, **non** mettendo mai piede fuor - *CAP. XVIII*
1495 a molti, i quali avendo sentito motivar **non** so che di sue avventure, e - *CAP. XVIII*
1496 Ed ecco che un nuovo impedimento, **non** che contrappesare tutti que' - *CAP. XVIII*
1497 Un monastero di Monza, quand'anche **non** ci fosse stata una - *CAP. XVIII*
1498 con la fantasia intorno a quel ricovero, **non** sapeva immaginar né via - *CAP. XVIII*
1499 Milano, allungando anche la strada, per **non** passar neppure da Monza; e - *CAP. XVIII*
1500 a dire il vero: ma, via, uno **non** può alle volte regolare i - *CAP. XVIII*
1501 un abile amico l'altro, il buon a nulla **non** aveva saputo valersi della - *CAP. XVIII*
1502 Ce n'era più del bisogno, per **non** alzar mai più il viso tra i - *CAP. XVIII*
1503 qui il manoscritto, è larga; ma questo **non** vuol dire che sia comoda: - *CAP. XVIII*
1504 vada all'ingiù. A don Rodrigo, il quale **non** voleva uscirne, né dare - *CAP. XVIII*
1505 né dare addietro, né fermarsi, e **non** poteva andare avanti da sé, - *CAP. XVIII*
1506 tale, le cui mani arrivavano spesso dove **non** arrivava la vista degli altri: - *CAP. XVIII*
1507 potente ausiliario certamente, ma **non** meno assoluto e pericoloso - *CAP. XVIII*
1508 di Lecco, o di quelle parti. Il nome **non** lo so; ma verrà - *CAP. XVIII*
1509 paese quello che se l'è battuta, per **non** essere impiccato; un filatore - *CAP. XVIII*
1510 A Lucia, ch'era a sedere, orlando **non** so che cosa, cadde il lavoro - *CAP. XVIII*
1511 la quale, conturbata anche lei, però **non** tanto, poté star forte; e, - *CAP. XVIII*
1512 conoscono, e che lo conosceva; ma che **non** sapeva pensare come mai gli - *CAP. XVIII*
1513 - Scappato, lo dicon tutti; dove, **non** si sa; può essere che - *CAP. XVIII*
1514 confidare in Dio; e che lui povero frate **non** si dimenticherebbe - *CAP. XVIII*
1515 l'occasione di poterle aiutare; e intanto **non** mancherebbe, ogni settimana, - *CAP. XVIII*
1516 o altrimenti. Intorno a Renzo, il messo **non** seppe dir altro di nuovo e - *CAP. XVIII*
1517 seppe dir altro di nuovo e di certo, se **non** la visita fattagli in casa, e le - *CAP. XVIII*
1518 sul bergamasco. Una tale certezza, e **non** fa bisogno di dirlo, fu un - *CAP. XVIII*
1519 confidenza che Gertrude le dimostrava, **non** le passò neppur per la testa - *CAP. XVIII*
1520 chi fosse quel filatore scappato; per **non** rischiare di spargere una - *CAP. XVIII*
1521 antecedente alla promessa; ma qui **non** eran ragioni di prudenza. - *CAP. XVIII*
1522 tutto un sentimento, una parola, che **non** le pareva possibile di - *CAP. XVIII*
1523 proferire, parlando di sé; e alla quale **non** avrebbe mai trovato da - *CAP. XVIII*
1524 trovato da sostituire una perifrasi che **non** le paresse sfacciata: l'amore! - *CAP. XVIII*
1525 quelle carezze famigliari erano di **non** poco conforto a Lucia. Un - *CAP. XVIII*
1526 raccomandato; e questo rispose di **non** aver veduto né la persona, - *CAP. XVIII*
1527 convento, a cercar di lui; ma che, **non** avendocelo trovato, era - *CAP. XVIII*
1528 avendocelo trovato, era andato via, e **non** era più comparso. Il terzo - *CAP. XVIII*
1529 non era più comparso. Il terzo giovedì, **non** si vide nessuno; e, per le - *CAP. XVIII*
1530 nessuno; e, per le povere donne, fu **non** solo una privazione d'un - *CAP. XVIII*
1531 una scappata a casa; questa novità di **non** vedere l'ambasciatore - *CAP. XVIII*
1532 gli domandò se il padre Cristoforo **non** gli aveva data qualche - *CAP. XVIII*
1533 la sua partenza era stato a pescare, e **non** aveva saputo niente del - *CAP. XVIII*
1534 saputo niente del padre. La donna **non** ebbe bisogno di pregare, - *CAP. XVIII*
1535 congedo dalla signora e dalla figlia, **non** senza lacrime, promettendo - *CAP. XVIII*
1536 di tornar presto; e partì. Nel viaggio, **non** accadde nulla di particolare. - *CAP. XVIII*
1537 padre Cristoforo. - Il padre Cristoforo? **Non** c'è. - Oh! starà molto a - *CAP. XVIII*
1538 di venir via qualche giorno prima! E **non** si sa quando possa tornare? - *CAP. XVIII*
1539 padre predicatore ha preso il volo, **non** si può prevedere su che - *CAP. XVIII*

1540 fracasso col suo quaresimale: perché **non** predica sempre a braccio, - *CAP. XVIII*
1541 di vaglia, vedete, il padre Zaccaria. E **non** istate a badare, come fanno - *CAP. XVIII*
1542 fessa, e una barbetta misera misera: **non** dico per predicare, perché - *CAP. XVIII*
1543 - cosa m'importa a me che uomo sia o **non** sia un altro, quando quel - *CAP. XVIII*
1544 un altro, quando quel pover'uomo che **non** c'è più, era quello che - *CAP. XVIII*
1545 de' nostri padri, il convento è qui che **non** si move. Ehi, mi lascerò poi - *CAP. XVIII*
1546 valere, e nel farlo rendere con gli altri, **non** c'era il suo compagno. Un - *CAP. XVIII*
1547 uno stringer d'occhi che esprimeva: **non** posso parlare; un lusingare - *CAP. XVIII*
1548 pro. A segno che fino a un: io **non** posso niente in questo - *CAP. XVIII*
1549 la pura verità, ma detto in modo che **non** gli era creduto, serviva ad - *CAP. XVIII*
1550 con su certe parole arabe, e dentro **non** c'è nulla; ma servono a - *CAP. XVIII*
1551 bisognava sentirlo raccontar da lui. Per **non** dir altro, il conte duca - *CAP. XVIII*
1552 il signore zio d'un affare che, se lei **non** ci mette una mano, può - *CAP. XVIII*
1553 - Per giustizia, devo dire che il torto **non** è dalla parte di mio cugino. - *CAP. XVIII*
1554 Ma è riscaldato; e, come dico, **non** c'è che il signore zio, che - *CAP. XVIII*
1555 creatura una carità, una carità... **non** dico pelosa, ma una carità - *CAP. XVIII*
1556 testa questo frate, che Rodrigo avesse **non** so che disegni sopra questa... - *CAP. XVIII*
1557 creatura, incontrandola per la strada, **non** sarei lontano dal crederlo: è - *CAP. XVIII*
1558 dal crederlo: è giovine, e finalmente **non** è cappuccino; ma queste son - *CAP. XVIII*
1559 cappuccino; ma queste son bazzecole da **non** trattenerne il signore zio; il - *CAP. XVIII*
1560 il paese... - E gli altri frati? - **Non** se ne impicciano, perché lo - *CAP. XVIII*
1561 anche il santo, e... - M'immagino che **non** sappia che Rodrigo è mio - *CAP. XVIII*
1562 cavalieri del suo paese; e, per rabbia di **non** poterla vincer con tutti, ne - *CAP. XVIII*
1563 una lettera per un... Peccato che... Ma **non** importa; va bene. E perché - *CAP. XVIII*
1564 bene. E perché il signor don Rodrigo **non** mi dice nulla di tutto questo? - *CAP. XVIII*
1565 lascia andar le cose tant'avanti, e **non** si rivolge a chi lo può e - *CAP. XVIII*
1566 proposito, il cordone di san Francesco, **non** è necessario d'averlo intorno - *CAP. XVIII*
1567 Il signore zio ha cento mezzi ch'io **non** conosco: so che il padre - *CAP. XVIII*
1568 a Rodrigo nel concetto del signore zio. **Non** mi darei pace, se fossi - *CAP. XVIII*
1569 cagione di farle pensare che Rodrigo **non** abbia tutta quella fede in lei, - *CAP. XVIII*
1570 che sarete sempre amici, finché l'uno **non** metta giudizio. Scapestrati, - *CAP. XVIII*
1571 da un uccello, per quanto ci pensasse, **non** ne verrebbe mai a una - *CAP. XIX*
1572 mai a una conclusione. Così anche noi **non** sapremmo dire se dal fondo - *CAP. XIX*
1573 nodo imbrogliato. Certo è che Attilio **non** aveva detta a caso quella - *CAP. XIX*
1574 uno del suo nome, un suo nipote, **non** rimanesse al di sotto: punto - *CAP. XIX*
1575 in quel momento dalla sua villa; già **non** avrebbe ubbidito; e - *CAP. XIX*
1576 forza legale, spauracchi di tal genere, **non** valevano contro un avversario - *CAP. XIX*
1577 immune da ogni giurisdizione laicale; **non** solo le persone, ma i luoghi - *CAP. XIX*
1578 da esso: come deve sapere anche chi **non** avesse letta altra storia che la - *CAP. XIX*
1579 che con un solo di questi, il quale **non** vede che la sua causa, non - *CAP. XIX*
1580 il quale non vede che la sua causa, **non** sente che la sua passione, non - *CAP. XIX*
1581 causa, non sente che la sua passione, **non** cura che il suo punto; mentre - *CAP. XIX*
1582 alle frutte v'avevan ridotto un uomo a **non** ricordarsi più come si facesse - *CAP. XIX*
1583 che finalmente, in questo mondo, **non** c'era soltanto i personaggi che - *CAP. XIX*
1584 soggetto... questo padre... Di persona io **non** lo conosco; e sì che de' - *CAP. XIX*
1585 uomo... un po' amico de' contrasti... che **non** ha tutta quella prudenza, tutti - *CAP. XIX*
1586 da farlo girare di pulpito in pulpito, e **non** lasciarlo fermare mesi in un - *CAP. XIX*
1587 sott'occhio certe conseguenze... possibili: **non** dico di più. Questo padre - *CAP. XIX*
1588 esser fatto qualche passo a Roma... **non** so niente... e da Roma venirle. - *CAP. XIX*
1589 si troverà che il padre Cristoforo **non** avrà avuto che fare con - *CAP. XIX*
1590 che fare con l'uomo che lei dice, se **non** a fine di mettergli il cervello a - *CAP. XIX*
1591 volte, come dice il proverbio... l'abito **non** fa il monaco. Il proverbio - *CAP. XIX*
1592 l'abito non fa il monaco. Il proverbio **non** veniva in taglio esattamente; - *CAP. XIX*
1593 della lingua: il lupo cambia il pelo, ma **non** il vizio. - Ho de' riscontri, - - *CAP. XIX*
1594 giovine, vivo, si sente quello che è, **non** è avvezzo a esser provocato... - *CAP. XIX*
1595 e parlo con un signore che **non** ha meno giustizia che pratica - *CAP. XIX*
1596 A voler trovarne il fondo, o **non** se ne viene a capo, o vengon - *CAP. XIX*
1597 del tempo, e si vede un cantante che, **non** pensando, in quel momento, - *CAP. XIX*
1598 quel pur troppo!, tutto fu naturale: lì **non** c'era politica: era proprio - *CAP. XIX*
1599 che gli dava noia d'avere i suoi anni. **Non** già che piangesse i - *CAP. XIX*
1600 alto, quando fosse vacato; e temeva di **non** arrivare a tempo. Ottenuto - *CAP. XIX*

1601	che l'avesse, si poteva esser certi che	**non**	si sarebbe più curato degli	- *CAP. XIX*
1602	non si sarebbe più curato degli anni,	**non**	avrebbe desiderato altro, e	- *CAP. XIX*
1603	sorte, siamo ancora a tempo; la cosa	**non**	ha fatto chiasso; è ancora il	- *CAP. XIX*
1604	Alle volte un soggetto che, in un luogo,	**non**	fa bene, o che può esser	- *CAP. XIX*
1605	s'accomoda da sé, o per dir meglio,	**non**	c'è nulla di guasto. Questa	- *CAP. XIX*
1606	prima di fare un passo... È un passo e	**non**	è un passo, padre molto	- *CAP. XIX*
1607	cosa naturale, una cosa ordinaria; e se	**non**	si prende questo ripiego, e	- *CAP. XIX*
1608	di guai. Uno sproposito... mio nipote	**non**	crederei... ci son io, per	- *CAP. XIX*
1609	al punto a cui la cosa è arrivata, se	**non**	la tronchiamo noi, senza	- *CAP. XIX*
1610	perder tempo, con un colpo netto,	**non**	è possibile che si fermi, che	- *CAP. XIX*
1611	che si fermi, che resti segreta... e allora	**non**	è più solamente mio nipote...	- *CAP. XIX*
1612	del pubblico, hanno bisogno di pace, di	**non**	aver contese, di stare in	- *CAP. XIX*
1613	è impossibile, mi pare, che nel paese	**non**	sia traspirato qualcosa. Per	- *CAP. XIX*
1614	un dovere espresso... L'onor dell'abito...	**non**	è cosa mia... è un deposito	- *CAP. XIX*
1615	come una soddisfazione data a lui, e...	**non**	dico vantarsene, trionfarne,	- *CAP. XIX*
1616	ma davanti a me è un ragazzo; e	**non**	farà né più né meno di	- *CAP. XIX*
1617	io. Le dirò di più: mio nipote	**non**	ne saprà nulla. Che bisogno	- *CAP. XIX*
1618	amici; e tra di noi hanno da rimanere.	**Non**	si dia pensiero di ciò. Devo	- *CAP. XIX*
1619	pensiero di ciò. Devo essere avvezzo a	**non**	parlare -. E soffiò. - In	- *CAP. XIX*
1620	noi che prevediamo... noi che ci tocca...	**non**	dobbiamo poi curarci delle	- *CAP. XIX*
1621	segno palese d'amicizia, di riguardo...	**non**	per noi, ma per l'abito... -	- *CAP. XIX*
1622	- Sicuro, sicuro; quest'è giusto... Però	**non**	c'è bisogno: so che i	- *CAP. XIX*
1623	insinuargli con prudenza, affinché	**non**	s'avveda di quel che è	- *CAP. XIX*
1624	quel che è passato tra di noi. Perché	**non**	vorrei alle volte che	- *CAP. XIX*
1625	volte che mettessimo un impiastro dove	**non**	c'è ferita. E per quel che	- *CAP. XIX*
1626	nel paese da cui deve partire, e che	**non**	vi mantenga corrispondenze:	- *CAP. XIX*
1627	il compagno di viaggio. Il guardiano	**non**	dice nulla la sera; la mattina,	- *CAP. XIX*
1628	cosa faranno que' meschini, quando io	**non**	sarò più qui! " Ma alzò gli	- *CAP. XIX*
1629	soccorso d'un terribile uomo. Di costui	**non**	possiam dare né il nome,	- *CAP. XIX*
1630	sia quel medesimo, l'identità de' fatti	**non**	lascia luogo a dubitarne; ma	- *CAP. XIX*
1631	impaziente. Giovine, e vivendo in città,	**non**	tralasciava occasione, anzi	- *CAP. XIX*
1632	ne conciò male, molti n'ebbe amici;	**non**	già amici del pari, ma, come	- *CAP. XIX*
1633	lo strumento di tutti coloro: essi	**non**	mancavano di richiedere ne'	- *CAP. XIX*
1634	per conto d'altri, tante ne fece che,	**non**	bastando né il nome, né il	- *CAP. XIX*
1635	per il governatore ". Nell'assenza,	**non**	ruppe le pratiche, né	- *CAP. XIX*
1636	sotto i suoi ordini ". Finalmente (	**non**	si sa dopo quanto tempo), o	- *CAP. XIX*
1637	di tornare a casa, e vi tornò difatti;	**non**	però in Milano, ma in un	- *CAP. XIX*
1638	fatti suoi, con lo stare a sé, uno	**non**	poteva rimanere indipendente	- *CAP. XIX*
1639	stato benedetto un momento: perché,	**non**	dirò quella giustizia, ma quel	- *CAP. XIX*
1640	rimedio, quel compenso qualunque,	**non**	si sarebbe potuto, in que'	- *CAP. XIX*
1641	i suoi; e si rassomigliavan tanto, che	**non**	c'era ragione che la gente	- *CAP. XIX*
1642	che la gente s'occupasse di quelli che	**non**	aveva a ridosso. Ma la fama	- *CAP. XIX*
1643	tener viva per tutto la memoria di lui.	**Non**	eran più che sospetti; giacché	- *CAP. XIX*
1644	a ogni fatto enorme di cui	**non**	si sapesse alla prima indicare	- *CAP. XIX*
1645	che noi, grazie a quella benedetta, per	**non**	dir altro, circospezione de'	- *CAP. XIX*
1646	di costui al palazzotto di don Rodrigo,	**non**	c'era più di sette miglia: e	- *CAP. XIX*
1647	poca distanza da un tal personaggio,	**non**	era possibile far quel mestiere	- *CAP. XIX*
1648	reso più d'un servizio (il manoscritto	**non**	dice di più); e n'aveva	- *CAP. XIX*
1649	una tale amicizia, o almeno a	**non**	lasciare scorgere quanto	- *CAP. XIX*
1650	voleva bensì fare il tiranno, ma	**non**	il tiranno salvatico: la	- *CAP. XIX*
1651	la professione era per lui un mezzo,	**non**	uno scopo: voleva dimorar	- *CAP. XIX*
1652	un aperto nemico della forza pubblica,	**non**	gli avrebbe certamente fatto	- *CAP. XIX*
1653	Però quel tanto d'una tale amicizia che	**non**	era possibile di nascondere,	- *CAP. XIX*
1654	chi ha l'assunto di provvedere, e	**non**	n'ha la volontà, o non ne	- *CAP. XIX*
1655	provvedere, e non n'ha la volontà, o	**non**	ne trova il verso, alla lunga	- *CAP. XIX*
1656	un certo segno, a' casi suoi; e se	**non**	acconsente espressamente,	- *CAP. XIX*
1657	da un'aspra giogaia di monti, ed è,	**non**	si saprebbe dir bene, se	- *CAP. XX*
1658	dove piede d'uomo potesse posarsi, e	**non**	vedeva mai nessuno al di sopra	- *CAP. XX*
1659	arrivasse a toccar la cima. Del resto,	**non**	che lassù, ma neppure nella	- *CAP. XX*
1660	nella valle, e neppur di passaggio,	**non**	ardiva metter piede nessuno	- *CAP. XX*
1661	non ardiva metter piede nessuno che	**non**	fosse ben visto dal padrone	- *CAP. XX*

1662 luogo: del nome, nulla; anzi, per **non** metterci sulla strada di - *CAP. XX*
1663 non metterci sulla strada di scoprirlo, **non** dice niente del viaggio di don - *CAP. XX*
1664 insegnati, talvolta li rifà a modo suo, **non** chiamava quella taverna che - *CAP. XX*
1665 perché sapeva bene, che su quell'erta **non** era permesso d'andar con lo - *CAP. XX*
1666 sé a quant'altri avrebbe incontrati, che **non** lo conoscessero. Arrivato al - *CAP. XX*
1667 impegno difficile, dal quale il suo onore **non** gli permetteva di ritirarsi, - *CAP. XX*
1668 delle promesse di quell'uomo che **non** prometteva mai troppo, né - *CAP. XX*
1669 Ma appena rimase solo, si trovò, **non** dirò pentito, ma indispettito - *CAP. XX*
1670 qualche tempo cominciava a provare, se **non** un rimorso, una cert'uggia - *CAP. XX*
1671 Quelle tante ch'erano ammontate, se **non** sulla sua coscienza, almeno - *CAP. XX*
1672 addosso una costernazione repentina. **Non** era la morte minacciata da un - *CAP. XX*
1673 da un avversario mortale anche lui; **non** si poteva rispingerla con armi - *CAP. XX*
1674 sentito parlare, ma che, da gran tempo, **non** si curava di negare né di - *CAP. XX*
1675 occupato soltanto a vivere come se **non** ci fosse, ora, in certi momenti - *CAP. XX*
1676 delle passioni, la legge che aveva, se **non** altro, sentita annunziare in - *CAP. XX*
1677 sentita annunziare in nome di Lui, **non** gli era parsa che odiosa: ora, - *CAP. XX*
1678 cosa che ha il suo adempimento. Ma, **non** che aprirsi con nessuno su - *CAP. XX*
1679 o di soffogarla. Invidiando (giacché **non** poteva annientarli né - *CAP. XX*
1680 tornò più presto che il suo padrone **non** se l'aspettasse, con la risposta - *CAP. XX*
1681 far conto de' soli suoi mezzi ordinari, **non** avrebbe certamente data così - *CAP. XX*
1682 può avere inteso che quella volta **non** fu l'ultima, non fu che un - *CAP. XX*
1683 inteso che quella volta non fu l'ultima, **non** fu che un primo passo in una - *CAP. XX*
1684 padrone rigido e inflessibile, contro cui **non** divien forte se non chi se ne - *CAP. XX*
1685 contro cui non divien forte se **non** chi se ne ribella interamente. - *CAP. XX*
1686 ribella interamente. A questo Gertrude **non** voleva risolversi; e ubbidì. - *CAP. XX*
1687 si volta a leccar quella mano; e **non** sa che, fuori della stalla, - *CAP. XX*
1688 **Non** ho che voi per far - *CAP. XX*
1689 pochi giorni prima, e che, quand'anche **non** l'avesse mai veduta, a - *CAP. XX*
1690 l'avesse mai veduta, a insegnargliela, **non** la poteva sbagliare!... Tanto - *CAP. XX*
1691 che venga da me subito subito; ma che **non** dica a nessuno che son io che - *CAP. XX*
1692 - Ma cosa dirò alla fattoressa, che **non** m'ha mai vista uscire, e mi - *CAP. XX*
1693 Cercate di passare senz'esser vista; e se **non** vi riesce, ditele che andate alla - *CAP. XX*
1694 di Gertrude. Facendo le viste di **non** esser contenta dell'istruzioni - *CAP. XX*
1695 medesimo, con un fare più gentile che **non** fosse l'aspetto, si voltò, e disse: - *CAP. XX*
1696 accorso qualcheduno agli urli di Lucia: **non** c'era nessuno; saltò sur una - *CAP. XX*
1697 andavan ripetendo: - zitta, zitta, **non** abbiate paura, non vogliamo - *CAP. XX*
1698 - zitta, zitta, non abbiate paura, **non** vogliamo farvi male -. Dopo - *CAP. XX*
1699 il Nibbio: - attenti al vostro dovere, e **non** andate a cercar altro. Tirate - *CAP. XX*
1700 ora, c'è sempre de' birboni annidati. **Non** così in mano, diavolo! - *CAP. XX*
1701 diavolo! riponeteli dietro le spalle, stesi: **non** vedete che costei è un pulcin - *CAP. XX*
1702 quando sarà rinvenuta, badate bene di **non** farle paura; non la toccate, se - *CAP. XX*
1703 badate bene di non farle paura; **non** la toccate, se non vi fo segno; - *CAP. XX*
1704 di non farle paura; non la toccate, se **non** vi fo segno; a tenerla basto io. - *CAP. XX*
1705 per slanciarsi fuori; ma fu ritenuta, e **non** poté che vedere un momento - *CAP. XX*
1706 - state zitta, che sarà meglio per voi: **non** vogliamo farvi male; ma se - *CAP. XX*
1707 voi: non vogliamo farvi male; ma se **non** istate zitta, vi faremo star noi. - *CAP. XX*
1708 andare, lasciatemi andare! - Vi dico che **non** abbiate paura: non siete una - *CAP. XX*
1709 - Vi dico che non abbiate paura: **non** siete una bambina, e dovete - *CAP. XX*
1710 una bambina, e dovete capire che noi **non** vogliamo farvi male. Non - *CAP. XX*
1711 che noi non vogliamo farvi male. **Non** vedete che avremmo potuto - *CAP. XX*
1712 lasciatemi andare per la mia strada: io **non** vi conosco. - Vi conosciamo - *CAP. XX*
1713 un visaccio severo il Nibbio: - a noi **non** si fa di codeste domande. - *CAP. XX*
1714 male io? Sono una povera creatura che **non** v'ha fatto niente. Quello che - *CAP. XX*
1715 Signore mi farà trovar la mia strada. - **Non** possiamo. - Non potete? Oh - *CAP. XX*
1716 trovar la mia strada. - Non possiamo. - **Non** potete? Oh Signore! perché - *CAP. XX*
1717 - Non potete? Oh Signore! perché **non** potete? Dove volete condurmi? - *CAP. XX*
1718 Dove volete condurmi? Perché? ... - **Non** possiamo: è inutile: non - *CAP. XX*
1719 Perché? ... - Non possiamo: è inutile: **non** abbiate paura, che non - *CAP. XX*
1720 è inutile: non abbiate paura, che **non** vogliamo farvi male: state - *CAP. XX*
1721 più nel vedere che le sue parole **non** facevano nessun colpo, Lucia si - *CAP. XX*
1722 con più fede e con più affetto che **non** avesse ancor fatto in vita sua. - *CAP. XX*

1723 Ma ormai **non** ci regge il cuore a descriverle - *CAP. XX*
1724 di tante vite, che in tanti suoi fatti **non** aveva contato per nulla i - *CAP. XX*
1725 per nulla i dolori da lui cagionati, se **non** qualche volta per assaporare - *CAP. XX*
1726 dal punto dove stava a guardare, la **non** paresse più che una di quelle - *CAP. XX*
1727 una tal protezione. D'allora in poi, **non** mise piede fuor del castello, - *CAP. XX*
1728 che molto di rado; e a poco a poco **non** le rimase del vivere umano - *CAP. XX*
1729 **Non** era addetta ad alcun servizio - *CAP. XX*
1730 meni, di chi è il castello, guarda di **non** ... - Oh! - disse la vecchia. - - *CAP. XX*
1731 di cuore? Hai tu mai avuto paura? **Non** sai le parole che fanno - *CAP. XX*
1732 e la sicurezza de' suoi guardiani **non** le lasciassero concepire - *CAP. XXI*
1733 concepire speranza di soccorso, apriva **non** ostante la bocca per gridare; - *CAP. XXI*
1734 bene! Buon per voi, buon per voi. **Non** abbiate paura, state allegra, - *CAP. XXI*
1735 è? perché? che vuol da me? Io **non** son sua. Ditemi dove sono; - *CAP. XXI*
1736 con venerazione ne' primi anni, e poi **non** più invocato per tanto tempo, - *CAP. XXI*
1737 compassione? Cos'è la compassione? - **Non** l'ho mai capito così bene - *CAP. XXI*
1738 se uno la lascia prender possesso, **non** è più uomo. - Sentiamo un - *CAP. XXI*
1739 e pregar di nuovo, e certe parole... " **Non** la voglio in casa costei, - - *CAP. XXI*
1740 fuor di qui costei; al suo destino, e **non** se ne parli più, e, - - *CAP. XXI*
1741 a un ragazzo indocile, sapendo che **non** ubbidirà, - e non ci si pensi - *CAP. XXI*
1742 sapendo che non ubbidirà, - e **non** ci si pensi più. Quell'animale - *CAP. XXI*
1743 pensi più. Quell'animale di don Rodrigo **non** mi venga a romper la testa - *CAP. XXI*
1744 la testa con ringraziamenti; che... **non** voglio più sentir parlar di - *CAP. XXI*
1745 coraggio: lo può dire anche lei; ma **non** c'è stato verso. - Alzatevi, - - *CAP. XXI*
1746 col viso nascosto tra le mani, e **non** movendosi, se non che - *CAP. XXI*
1747 tra le mani, e non movendosi, se **non** che tremava tutta. - Alzatevi, - *CAP. XXI*
1748 non che tremava tutta. - Alzatevi, ché **non** voglio farvi del male... e - *CAP. XXI*
1749 qui: m'ammazzi. - V'ho detto che **non** voglio farvi del male, - - *CAP. XXI*
1750 vecchia: - se ve lo dice lui, che **non** vuol farvi del male... - E - *CAP. XXI*
1751 l'innominato: - sempre Dio: coloro che **non** possono difendersi da sé, che - *CAP. XXI*
1752 che non possono difendersi da sé, che **non** hanno la forza, sempre han - *CAP. XXI*
1753 Cosa posso pretendere io meschina, se **non** che lei mi usi misericordia? - *CAP. XXI*
1754 andare; per carità mi lasci andare! **Non** torna conto a uno che un - *CAP. XXI*
1755 madre, per carità, mia madre! Forse **non** è lontana di qui... ho veduto i - *CAP. XXI*
1756 un'opera di misericordia! " Oh perché **non** è figlia d'uno di que' cani che - *CAP. XXI*
1757 questo suo strillare; e in vece... " - **Non** iscacci una buona ispirazione! - *CAP. XXI*
1758 e nel contegno del suo tiranno. - Se lei **non** mi fa questa carità, me la - *CAP. XXI*
1759 coraggio, ti dico; tienla allegra. E che **non** abbia a lamentarsi di te! - *CAP. XXI*
1760 lui. S'io vi contentassi anche in questo, **non** mi toccherebbe di quelle - *CAP. XXI*
1761 con voce raddolcita, riprese: - via, **non** v'ho detto niente di male: - *CAP. XXI*
1762 v'ho detto niente di male: state allegra. **Non** mi domandate di quelle cose - *CAP. XXI*
1763 Non mi domandate di quelle cose che **non** vi posso dire; e del resto, - *CAP. XXI*
1764 con una voce, suo malgrado, stizzosa. - **Non** voglio mangiare, non voglio - *CAP. XXI*
1765 stizzosa. - Non voglio mangiare, **non** voglio dormire. Lasciatemi - *CAP. XXI*
1766 non voglio dormire. Lasciatemi stare; **non** v'accostate; non partite di qui! - *CAP. XXI*
1767 Lasciatemi stare; non v'accostate; **non** partite di qui! - No, no, via - *CAP. XXI*
1768 che ce ne sarebbe anche per lei. Lucia **non** s'avvedeva del freddo, non - *CAP. XXI*
1769 lei. Lucia non s'avvedeva del freddo, **non** sentiva la fame, e come - *CAP. XXI*
1770 non sentiva la fame, e come sbalordita, **non** aveva de' suoi dolori, de' suoi - *CAP. XXI*
1771 gridò: - chi è? chi è? **Non** venga nessuno! - Nulla, nulla; - *CAP. XXI*
1772 riuscivano inutili, - siete voi che **non** volete, - disse. - Non istate - *CAP. XXI*
1773 siete voi che non volete, - disse. - **Non** istate poi a dirgli domani - *CAP. XXI*
1774 - Non istate poi a dirgli domani ch'io **non** v'ho fatto coraggio. Mangerò - *CAP. XXI*
1775 andar poi a letto. - No, no, **non** voglio nulla, - rispose questa, - *CAP. XXI*
1776 e col viso nascosto nelle mani. **Non** era il suo né sonno né - *CAP. XXI*
1777 da essa rilievo e colore distinto, **non** rappresentava allo sguardo - *CAP. XXI*
1778 giacché, in quel momento, l'animo suo **non** poteva sentire altra affezione - *CAP. XXI*
1779 per sempre a quel mio poveretto, per **non** esser mai d'altri che vostra. - *CAP. XXI*
1780 che avrebbe voluto fare altrettanto, e **non** poté mai. Partito, o quasi - *CAP. XXI*
1781 che in quel momento gli dicesse: tu **non** dormirai. " Che sciocca - *CAP. XXI*
1782 ragione quel bestione del Nibbio; uno **non** è più uomo; è vero, non è più - *CAP. XXI*
1783 uno non è più uomo; è vero, **non** è più uomo!... Io?... io non - *CAP. XXI*

1784 vero, non è più uomo!... Io?... io **non** son più uomo, io? Cos'è stato? - *CAP. XXI*
1785 è venuto addosso? che c'è di nuovo? **Non** lo sapevo io prima d'ora, che - *CAP. XXI*
1786 anche gli uomini alle volte, quando **non** si possono rivoltare. Che - *CAP. XXI*
1787 non si possono rivoltare. Che diavolo! **non** ho mai sentito belar donne? " - *CAP. XXI*
1788 d'un caso in cui né preghi né lamenti **non** l'avevano punto smosso dal - *CAP. XXI*
1789 Ma la rimembranza di tali imprese, **non** che gli ridonasse la fermezza, - *CAP. XXI*
1790 che già gli mancava, di compir questa; **non** che spegnesse nell'animo - *CAP. XXI*
1791 in vece una specie di terrore, una **non** so qual rabbia di pentimento. - *CAP. XXI*
1792 che la direi. A che cosa son ridotto! **Non** son più uomo, non son più - *CAP. XXI*
1793 cosa son ridotto! Non son più uomo, **non** son più uomo!... Via! - disse, - *CAP. XXI*
1794 fortemente, onde applicarvelo tutto; ma **non** ne trovò nessuna. Tutto gli - *CAP. XXI*
1795 più fortemente i suoi desidèri, ora **non** aveva più nulla di desiderabile: - *CAP. XXI*
1796 tutt'a un tratto restìo per un'ombra, **non** voleva più andare avanti. - *CAP. XXI*
1797 avanti. Pensando all'imprese avviate e **non** finite, in vece d'animarsi al - *CAP. XXI*
1798 nella fantasia tutti i suoi malandrini, e **non** trovava da comandare a - *CAP. XXI*
1799 sconosciuta, per servire colui; ma, **non** che riuscisse a trovar ragioni - *CAP. XXI*
1800 gli paressero buone a scusare il fatto, **non** sapeva quasi spiegare a se - *CAP. XXI*
1801 una mostruosità che que' sentimenti **non** avevano allora lasciato - *CAP. XXI*
1802 tristo, di spaventevole; gli pareva che **non** avrebbe esitato, se fosse stato - *CAP. XXI*
1803 se fosse cosa sicura; se quella vita **non** c'è, se è un'invenzione de' - *CAP. XXI*
1804 più nera, più grave, dalla quale **non** si poteva fuggire, neppur con - *CAP. XXI*
1805 cose, per un'opera di misericordia! " E **non** gli tornavan già con - *CAP. XXI*
1806 aveva sentite quelle parole; e la vedeva, **non** come la sua prigioniera, non - *CAP. XXI*
1807 la vedeva, non come la sua prigioniera, **non** come una supplichevole, ma - *CAP. XXI*
1808 all'orecchio come un'onda di suono **non** bene espresso, ma che pure - *CAP. XXI*
1809 non bene espresso, ma che pure aveva **non** so che d'allegro. Stette - *CAP. XXI*
1810 e una gioia comune; e quel rimbombo **non** accordato ma consentaneo - *CAP. XXI*
1811 gesti, e il supplimento delle parole che **non** potevano arrivar lassù. - *CAP. XXI*
1812 così alla ventura... Ma costoro **non** vanno tutti per l'elemosina. - *CAP. XXII*
1813 che possono consolare! se...! Perché **non** vado anch'io? Perché no?... - *CAP. XXII*
1814 fatto di tutto, - rispose quella: - ma **non** ha mai voluto mangiare, non - *CAP. XXII*
1815 - ma non ha mai voluto mangiare, **non** è mai voluta venire... - - *CAP. XXII*
1816 - Lasciala dormire in pace; guarda di **non** la disturbare; e quando si - *CAP. XXII*
1817 prese la scesa, di corsa. Il manoscritto **non** dice quanto ci fosse dal - *CAP. XXII*
1818 che siam per raccontare, risulta che **non** doveva esser più che una - *CAP. XXII*
1819 gente più lontana, a quel paese, questo **non** si potrebbe argomentare; - *CAP. XXII*
1820 seco, per qualche spedizione; e **non** sapevan che si pensare della - *CAP. XXII*
1821 lì un poco, poi disse o balbettò: - **non** saprei se monsignore - *CAP. XXII*
1822 A questo punto della nostra storia, noi **non** possiam far a meno di non - *CAP. XXII*
1823 storia, noi non possiam far a meno di **non** fermarci qualche poco, come - *CAP. XXII*
1824 che noi spendiamo quattro parole: chi **non** si curasse di sentirle, e - *CAP. XXII*
1825 dignità e a' veri beni, che, sentite o **non** sentite ne' cuori, vengono - *CAP. XXII*
1826 le gustò, le trovò vere; vide che **non** potevan dunque esser vere - *CAP. XXII*
1827 che erano il vero. Persuaso che la vita **non** è già destinata ad essere un - *CAP. XXII*
1828 la sua gli avrebbe potuto procurare, **non** solo non li ricercò, ma mise - *CAP. XXII*
1829 gli avrebbe potuto procurare, non solo **non** li ricercò, ma mise ogni - *CAP. XXII*
1830 arrivati, e ci stanno comodi. Federigo, **non** che lasciarsi vincere da que' - *CAP. XXII*
1831 e al pensare d'un tal superiore, **non** è certamente da farsene - *CAP. XXII*
1832 cristianesimo può negar con la bocca, **non** ci esser giusta superiorità - *CAP. XXII*
1833 d'uomo sopra gli uomini, se **non** in loro servizio, temeva le - *CAP. XXII*
1834 le dignità, e cercava di scansarle; **non** certamente perché sfuggisse - *CAP. XXII*
1835 in questo come la sua; ma perché **non** si stimava abbastanza degno - *CAP. XXII*
1836 del papa. Tali dimostrazioni, e chi **non** lo sa? non sono né difficili - *CAP. XXII*
1837 Tali dimostrazioni, e chi non lo sa? **non** sono né difficili né rare; e - *CAP. XXII*
1838 sono né difficili né rare; e l'ipocrisia **non** ha bisogno d'un più grande - *CAP. XXII*
1839 uno studio singolare e continuo di **non** prender per sé, delle - *CAP. XXII*
1840 cure, di tutto se stesso in somma, se **non** quanto fosse strettamente - *CAP. XXII*
1841 cassa particolare a quella della mensa; **non** credendo che a lui ricchissimo - *CAP. XXII*
1842 misuratore a se stesso, che badava di **non** ismettere un vestito, prima - *CAP. XXII*
1843 e incapace di disegni elevati; se **non** fosse in piedi questa - *CAP. XXII*
1844 e pensionati da lui fin che visse; dopo, **non** bastando a quella spesa - *CAP. XXII*

si vede un intento d'utilità perpetua, **non** solamente bello in sé, ma in - *CAP. XXII*
d'indicare agli studiosi i libri che **non** conoscessero, e potesser loro - *CAP. XXII*
la fondazione d'una biblioteca: allora **non** era così. E in una storia - *CAP. XXII*
biblioteca pubblica d'Italia, i libri **non** erano nemmen visibili, ma - *CAP. XXII*
visibili, ma chiusi in armadi, donde **non** si levavano se non per - *CAP. XXII*
in armadi, donde non si levavano se **non** per gentilezza de' bibliotecari, - *CAP. XXII*
ai concorrenti il comodo di studiare, **non** se n'aveva neppur l'idea. - *CAP. XXII*
Non domandate quali siano stati - *CAP. XXII*
si dimostra, che furon miracolosi, o che **non** furon niente; cercare e - *CAP. XXII*
benefico e liberale, può parer che **non** ci sia bisogno di sapere se - *CAP. XXII*
vero motivo di quella vessazione era il **non** avere quattromila scudi che, - *CAP. XXII*
parrà questa una larghezza eccessiva, **non** ben ponderata, troppo - *CAP. XXII*
in cent'altre maniere. A questo **non** abbiamo nulla da rispondere, - *CAP. XXII*
non abbiamo nulla da rispondere, se **non** che sarebbe da desiderarsi - *CAP. XXII*
quattromila scudi, perché una giovine **non** fosse fatta monaca. La carità - *CAP. XXII*
La carità inesausta di quest'uomo, **non** meno che nel dare, spiccava - *CAP. XXII*
il buon uomo, che Federigo **non** avesse senso abbastanza per - *CAP. XXII*
per fare una tale scoperta, o **non** abbastanza perspicacia, per - *CAP. XXII*
trova chi gli avvisi de' loro mancamenti, **non** manca poi gente coraggiosa - *CAP. XXII*
del loro far bene. Ma il buon vescovo, **non** senza un certo risentimento, - *CAP. XXII*
rispose: - sono mie anime, e forse **non** vedranno mai più la mia - *CAP. XXII*
non vedranno mai più la mia faccia; e **non** volete che gli abbracci? Ben - *CAP. XXII*
suo interesse, o la sua gloria temporale, **non** dava mai segno di gioia, né - *CAP. XXII*
né d'agitazione: mirabile se questi moti **non** si destavano nell'animo suo, - *CAP. XXII*
suo, più mirabile se vi si destavano. **Non** solo da' molti conclavi ai - *CAP. XXII*
ai quali assistette, riportò il concetto di **non** aver mai aspirato a quel - *CAP. XXII*
ricercato: discrezione e ritegno **non** comune, come ognuno sa, - *CAP. XXII*
e certo difficili a trovarsi insieme. Però **non** ometteremo di notare - *CAP. XXII*
visite diocesane, di viaggi, di contrasti, **non** solo lo studio c'ebbe una - *CAP. XXII*
contemporanei, quello d'uom dotto. **Non** dobbiamo però dissimulare - *CAP. XXII*
e alla cieca, come si fa d'ordinario, **non** significa proprio nulla. E - *CAP. XXII*
non significa proprio nulla. E perciò, **non** volendo risolvere con formole - *CAP. XXII*
così ammirabile in complesso, noi **non** pretendiamo che ogni cosa lo - *CAP. XXII*
ogni cosa lo fosse ugualmente; perché **non** paia che abbiam voluto - *CAP. XXII*
Non è certamente fare ingiuria - *CAP. XXII*
grande scrittore, questo, in cento opere, **non** ne ha lasciata neppur una di - *CAP. XXII*
che son riputate insigni anche da chi **non** le approva in tutto, e - *CAP. XXII*
e conosciute di titolo anche da chi **non** le legge? Come mai, tutte - *CAP. XXII*
non le legge? Come mai, tutte insieme, **non** sono bastate a procurare, - *CAP. XXII*
sarebbero molte e prolisse: e poi se **non** v'andassero a genio? se vi - *CAP. XXII*
proferì quel nome che noi **non** possiamo scrivere ai nostri - *CAP. XXIII*
costui: quel bandito, quel famoso... - E **non** è una fortuna per un - *CAP. XXIII*
- Ma... - insistette il cappellano: - noi **non** possiamo mai parlare di - *CAP. XXIII*
serio e pensieroso, riprese: - san Carlo **non** si sarebbe trovato nel caso - *CAP. XXIII*
cappellano si mosse, dicendo tra sé: " **non** c'è rimedio: tutti questi santi - *CAP. XXIII*
avrebbe dovuto proporgli almeno... ma **non** si seppe risolvere. Gli - *CAP. XXIII*
le quali significavano: cosa volete? **non** lo sapete anche voi altri, che - *CAP. XXIII*
in colpa, a implorare un uomo: e **non** trovava parole, né quasi ne - *CAP. XXIII*
e quasi involontariamente maestoso, **non** incurvato né impigrito - *CAP. XXIII*
tanto risolutamente a ciò che **non** aveva ancor detto, né era - *CAP. XXIII*
E chi più di voi l'ha vicino? **Non** ve lo sentite in cuore, che - *CAP. XXIII*
che v'opprime, che v'agita, che **non** vi lascia stare, e nello stesso - *CAP. XXIII*
così insolito, più stupefatto ancora di **non** provarne sdegno, anzi quasi - *CAP. XXIII*
fare cose più grandi nel male, che Dio **non** possa farvene volere e - *CAP. XXIII*
in voi l'opera della redenzione? **Non** son cose magnifiche e degne - *CAP. XXIII*
i suoi occhi, che dall'infanzia più **non** conoscevan le lacrime, si - *CAP. XXIII*
- no! lontano, lontano da me voi: **non** lordate quella mano - *CAP. XXIII*
quella mano innocente e benefica. **Non** sapete tutto ciò che ha - *CAP. XXIII*
diffonde in esse una gioia di cui **non** sentono ancora la cagione. - *CAP. XXIII*
di grazie di cui voi siete l'oggetto **non** ancor conosciuto -. Così - *CAP. XXIII*
refrigerio, una gioia, sì una gioia, quale **non** ho provata mai in tutta - *CAP. XXIII*

1906 - quante, quante... cose, le quali **non** potrò se non piangere! Ma - *CAP. XXIII*
1907 quante... cose, le quali non potrò se **non** piangere! Ma almeno ne ho - *CAP. XXIII*
1908 d'appena avviate, che posso, se **non** altro, rompere a mezzo: una - *CAP. XXIII*
1909 essa era ancor nel castello... - Ah, **non** perdiam tempo! - esclamò - *CAP. XXIII*
1910 Il signore nominò il paese di Lucia. - **Non** è lontano di qui, - disse il - *CAP. XXIII*
1911 con la bocca aperta, se il cardinale **non** l'avesse subito svegliato da - *CAP. XXIII*
1912 con un'intonazione di maraviglia. - **Non** è lei il signor curato di ***? - *CAP. XXIII*
1913 ma io credo che abbiano sbagliato. - **Non** hanno sbagliato, - rispose - *CAP. XXIII*
1914 tale proposta, o comando che fosse; e **non** essendo più a tempo a - *CAP. XXIII*
1915 E **non** l'alzò che per fare un altro - *CAP. XXIII*
1916 stretti, e con cui viva, o vivesse, **non** ha che la madre, - rispose - *CAP. XXIII*
1917 Federigo, - quella povera giovine **non** potrà esser così presto - *CAP. XXIII*
1918 quindi, se il signor curato di qui **non** torna prima ch'io vada in - *CAP. XXIII*
1919 la sappia prendere per il suo verso, per **non** farle male in vece di bene. - - *CAP. XXIII*
1920 oscurità dell'avvenire. Ma questa **non** era ragione da dirsi così - *CAP. XXIII*
1921 strano al cardinale che don Abbondio **non** l'avesse intesa per aria, anzi - *CAP. XXIII*
1922 dissipare affatto quell'ombre codarde, e **non** piacendogli di tirare in - *CAP. XXIII*
1923 intenderebbe finalmente che quello **non** era più uomo da averne - *CAP. XXIII*
1924 come in un'antica intrinsichezza, - **non** crediate, - gli disse, - ch'io - *CAP. XXIII*
1925 quieto, quieto: guarda il padrone, e **non** contraddice né approva; - *CAP. XXIII*
1926 né approva; guarda il cane, e **non** ardisce accostarglisi, per - *CAP. XXIII*
1927 per timore che il buon bestione **non** gli mostri i denti, fosse - *CAP. XXIII*
1928 i denti, fosse anche per fargli le feste; **non** ardisce allontanarsi, per non - *CAP. XXIII*
1929 le feste; non ardisce allontanarsi, per **non** farsi scorgere; e dice in - *CAP. XXIII*
1930 maniera io le rigiri, le congratulazioni **non** vorrebbero dir altro che - *CAP. XXIII*
1931 d'avermi cacciato qui per forza, quando **non** c'era necessità, fuor della - *CAP. XXIII*
1932 anche più da lontano; e che **non** bisognava stare indietro; e - *CAP. XXIII*
1933 trovato che gli avrebbe potuto dire: **non** mi sarei mai aspettato - *CAP. XXIII*
1934 per la testa al suo compagno, **non** si può dire cosa avrebbe - *CAP. XXIII*
1935 e don Abbondio stava attento a **non** far nessun atto che - *CAP. XXIII*
1936 atto che significasse chiaramente: **non** mi fido di vossignoria. - *CAP. XXIII*
1937 fu presentata da un palafreniere. - Vizi **non** ne ha? - disse all'aiutante di - *CAP. XXIII*
1938 popolo del paese e forestieri, che **non** avevan potuto entrare in - *CAP. XXIII*
1939 Altro oggetto **non** aveva su cui riposar con - *CAP. XXIII*
1940 un uomo dabbene, e insieme **non** aveva aria d'imbelle. Ogni - *CAP. XXIII*
1941 verso quella valle tremenda, dove **non** s'incontrerebbe che sudditi - *CAP. XXIII*
1942 a aver l'argento vivo addosso, e **non** si contentino d'esser sempre - *CAP. XXIII*
1943 devan proprio venire a cercar me, che **non** cerco nessuno, e tirarmi per - *CAP. XXIII*
1944 per i capelli ne' loro affari: io che **non** chiedo altro che d'esser - *CAP. XXIII*
1945 diavolo: oh povero me! è meglio **non** ci pensare. Che imbroglio è - *CAP. XXIII*
1946 mi fanno trottare in questa maniera, **non** si dice nulla. Io non mi - *CAP. XXIII*
1947 in questa maniera, non si dice nulla. Io **non** mi curo di sapere i fatti - *CAP. XXIII*
1948 il cielo è in obbligo d'aiutarmi, perché **non** mi ci son messo io di mio - *CAP. XXIII*
1949 detto tra sé: " gli avessi maritati! **non** mi poteva accader di peggio - *CAP. XXIII*
1950 parer desiderabile ogni deserto: Dante **non** istava peggio nel mezzo di - *CAP. XXIII*
1951 Coloro **non** sapevan cosa si pensare: già - *CAP. XXIII*
1952 aveva dello straordinario; il ritorno **non** lo era meno. Era una preda - *CAP. XXIII*
1953 passo libero: l'innominato fa segno che **non** si movan di più; sprona, e - *CAP. XXIII*
1954 e gli dice: - tu sta' costì, e **non** venga nessuno -. Smonta, - *CAP. XXIII*
1955 un sembiante così sereno come questo **non** gliel aveva ancor visto, né - *CAP. XXIII*
1956 dice, ancora sotto voce: - signor curato, **non** le chiedo scusa - *CAP. XXIII*
1957 l'ho pur detto tante volte ier sera -. E **non** ricevendo risposta, aveva - *CAP. XXIV*
1958 alquanto: guarda più attenta: è lui, o **non** è lui? Riconosce don - *CAP. XXIV*
1959 Andiamo presto; **non** lo facciamo aspettare, un - *CAP. XXIV*
1960 che poco prima lo desiderava, anzi, **non** avendo speranza in altra - *CAP. XXIV*
1961 speranza in altra cosa del mondo, **non** desiderava che lui, ora, - *CAP. XXIV*
1962 aver veduti visi, e sentite voci amiche, **non** poté reprimere un subitaneo - *CAP. XXIV*
1963 sul quale già la sera avanti **non** aveva potuto tener fermo lo - *CAP. XXIV*
1964 indi rispondendo a ciò che la poverina **non** aveva detto, - è vero, - - *CAP. XXIV*
1965 - perdonatemi! - Viene a liberarvi; **non** è più quello; è diventato - *CAP. XXIV*
1966 dir di più? Via, su quella testa; **non** fate la bambina; che - *CAP. XXIV*

1967 questo; e montò molto più lesto che **non** avesse fatto la prima volta. - *CAP. XXIV*
1968 d'una preoccupazione straordinaria; ma **non** capivano, né potevan capire - *CAP. XXIV*
1969 potevan capire più in là. Al castello, **non** si sapeva ancor nulla della - *CAP. XXIV*
1970 subito, - disse la buona donna, la quale **non** sapeva che la cosa era già - *CAP. XXIV*
1971 altro senza timor di Dio, che il curato **non** m'ha detto chi possa essere. - *CAP. XXIV*
1972 e con una dolcezza che le parole **non** avrebbero saputa esprimere. - *CAP. XXIV*
1973 è diventato buono... chi è? - Come! **non** lo sapete? - disse la buona - *CAP. XXIV*
1974 le opere. Dire che questa buona donna **non** provasse molta curiosità di - *CAP. XXIV*
1975 nella quale si trovava a fare una parte, **non** sarebbe la verità. Ma - *CAP. XXIV*
1976 dell'incarico che le era stato affidato, **non** pensò neppure a farle una - *CAP. XXIV*
1977 - Dio sa quant'è che **non** avete mangiato! - Non me - *CAP. XXIV*
1978 sa quant'è che non avete mangiato! - **Non** me ne ricordo più... Da un - *CAP. XXIV*
1979 Per don Abbondio questo ritorno **non** era certo così angoscioso - *CAP. XXIV*
1980 come l'andata di poco prima; ma **non** fu neppur esso un viaggio di - *CAP. XXIV*
1981 quanto ne' pensieri dell'avvenire, **non** gli mancava pur troppo - *CAP. XXIV*
1982 di quel modo di viaggiare, al quale **non** era molto avvezzo; e - *CAP. XXIV*
1983 appuntellarsi con la mano all'arcione; e **non** osava però pregare che - *CAP. XXIV*
1984 condurre a piacere altrui. I bravi **non** gli facevan più tanto - *CAP. XXIV*
1985 " Il cipiglio dell'innominato **non** gli dava fastidio. " Per - *CAP. XXIV*
1986 a segno quelle facce lì, - pensava, - **non** ci vuol meno di questa qui; - *CAP. XXIV*
1987 farà! Con sua signoria illustrissima **non** la può prendere, che è un - *CAP. XXIV*
1988 star mallevadore lui che quel dannato **non** mi faccia un'azione peggio - *CAP. XXIV*
1989 soddisfazione, n'hanno abbastanza, e **non** si voglion seccare a star - *CAP. XXIV*
1990 diligenza, ci stanno dietro fino alla fine, **non** prendon mai requie, perché - *CAP. XXIV*
1991 espresso di sua signoria illustrissima, e **non** di mia volontà? Parrebbe - *CAP. XXIV*
1992 mandarla in giro. Purché a monsignore **non** venga il grillo di far qualche - *CAP. XXIV*
1993 mia. Lucia è bene appoggiata; di me **non** ce n'è più bisogno; e dopo - *CAP. XXIV*
1994 io d'andarmi a riposare. E poi... che **non** venisse anche curiosità a - *CAP. XXIV*
1995 conto dell'affare del matrimonio! **Non** ci mancherebbe altro. E se - *CAP. XXIV*
1996 parrocchia!... Oh! sarà quel che sarà; **non** vo' confondermi prima del - *CAP. XXIV*
1997 si trova da queste parti, don Rodrigo **non** avrà faccia di far pazzie. E - *CAP. XXIV*
1998 arrivò che le funzioni di chiesa **non** erano ancor terminate; - *CAP. XXIV*
1999 passò per mezzo alla folla medesima **non** meno commossa della prima - *CAP. XXIV*
2000 in un giorno in cui, com'essa diceva, **non** c'era il gatto nel fuoco. - - *CAP. XXIV*
2001 tutti qualcosa. Noi, grazie al cielo, **non** siamo in questo caso: tra il - *CAP. XXIV*
2002 nuovo, a un tratto: e se quell'animo **non** fosse stato così preparato - *CAP. XXIV*
2003 un ribollimento di que' pensieri che **non** vengono con parole, le - *CAP. XXIV*
2004 oh povera me, cos'ho fatto! " Ma **non** appena l'ebbe pensate, ne - *CAP. XXIV*
2005 del voto, l'angoscia intollerabile, il **non** avere una speranza di - *CAP. XXIV*
2006 terribili sventure, in mezzo alle quali **non** potrebbe più sperare neppur - *CAP. XXIV*
2007 l'occasioni le quali avrebbero potuto, se **non** ismovere il suo animo, - *CAP. XXIV*
2008 far che Renzo si rassegnasse anche lui, **non** pensasse più... Ma una tale - *CAP. XXIV*
2009 e ferito, di sopra il nemico abbattuto: **non** dico ucciso. Tutt'a un tratto, - *CAP. XXIV*
2010 viso, il padrone di casa. Era, se **non** l'abbiamo ancor detto, il - *CAP. XXIV*
2011 d'intraprendere quel viaggio caritatevole, **non** solo ci aveva data la sua - *CAP. XXIV*
2012 sareste arrivata a buon porto; perché **non** ho mai trovato che il - *CAP. XXIV*
2013 per tutto il paese e per tutt'i contorni **non** se ne parlò con altri - *CAP. XXIV*
2014 con le frange che vi s'attaccarono, **non** gli poteva convenire altro - *CAP. XXIV*
2015 tutti i libri che ci sono, cosa a cui **non** è mai arrivato nessun altro, - *CAP. XXIV*
2016 in vece del signor curato. - Sta' zitta. **Non** dico chi sa qualche cosa; - *CAP. XXIV*
2017 ripeter le parole che diceva: sì; **non** ne ripescherebbero una; ma - *CAP. XXIV*
2018 poi esser contenti. Perché la disgrazia **non** è il patire, e l'esser poveri; - *CAP. XXIV*
2019 la disgrazia è il far del male. E **non** son belle parole; perché si - *CAP. XXIV*
2020 dà soddisfazione a sentirlo discorrere; **non** come tant'altri, fate quello - *CAP. XXIV*
2021 come tant'altri, fate quello che dico, e **non** fate quel che fo. E poi ha - *CAP. XXIV*
2022 proprio vedere che anche coloro che **non** son signori, se hanno più - *CAP. XXIV*
2023 Ma con buona maniera, ve'; che **non** paia che tu le faccia - *CAP. XXIV*
2024 non paia che tu le faccia l'elemosina. E **non** dir niente, se incontri - *CAP. XXIV*
2025 se incontri qualcheduno; e guarda di **non** rompere. Lucia fece gli - *CAP. XXIV*
2026 sollievo che un discorso fatto apposta **non** le avrebbe potuto dare. - *CAP. XXIV*
2027 Il pensiero stesso del gran sacrifizio, **non** già che avesse perduto il - *CAP. XXIV*

2028 amaro, ma insiem con esso aveva un **non** so che d'una gioia austera e - *CAP. XXIV*
2029 E questi e quella, commossi e confusi, **non** trovavan parole per - *CAP. XXIV*
2030 d'un tal personaggio. - E vostra madre **non** è ancora arrivata? - disse il - *CAP. XXIV*
2031 d'un caso terribile, che il messo **non** sapeva né circostanziare - *CAP. XXIV*
2032 né circostanziare né spiegare; e lei **non** aveva a che attaccarsi per - *CAP. XXIV*
2033 messo varie domande, alle quali questo **non** sapeva che rispondere, era - *CAP. XXIV*
2034 potuto sapere e dovuto vedere. La cosa **non** era chiara; ma almeno - *CAP. XXIV*
2035 lei e con la figliuola; e soprattutto che **non** conveniva far parola del - *CAP. XXIV*
2036 Agnese, accorgendosi che il brav'uomo **non** parlava che per il suo - *CAP. XXIV*
2037 della trama, tanto l'una che l'altra **non** potevano fare a meno di - *CAP. XXIV*
2038 l'altra non potevano fare a meno di **non** pensare che fosse don - *CAP. XXIV*
2039 mamma; no! - interruppe Lucia: - **non** gli augurate di patire, non - *CAP. XXIV*
2040 Lucia: - non gli augurate di patire, **non** l'augurate a nessuno! Se - *CAP. XXIV*
2041 a mezzo; più d'una volta disse che **non** le bastava l'animo di - *CAP. XXIV*
2042 la cosa a qualcheduno in confidenza, se **non** altro per aver lume e - *CAP. XXIV*
2043 di lui, si sentì rispondere che **non** c'era più, ch'era stato - *CAP. XXIV*
2044 proprio nessuno lo sa dire: e lui finora **non** ha mai fatto saper nulla. - *CAP. XXIV*
2045 non ha mai fatto saper nulla. Che **non** abbia ancora trovata la - *CAP. XXIV*
2046 in mezzo a una corona di preti, che **non** potevano saziarsi di dare - *CAP. XXIV*
2047 monsignore, - aveva risposto il curato, - **non** s'incomodi: manderò io - *CAP. XXIV*
2048 Federigo. - Vossignoria illustrissima **non** deve incomodarsi: manderò - *CAP. XXIV*
2049 guastamestieri (buon uomo del resto), **non** intendendo che il cardinale - *CAP. XXIV*
2050 gli occhi fissi e con la bocca aperta, **non** sapendo dove si riuscirebbe. - *CAP. XXIV*
2051 prova; ma v'ha anche fatto vedere che **non** aveva levato l'occhio da voi, - *CAP. XXIV*
2052 non aveva levato l'occhio da voi, che **non** v'aveva dimenticata. V'ha - *CAP. XXIV*
2053 un po' dalla parte de' poveri, e **non** aiutassero a metterli in - *CAP. XXIV*
2054 avesse fatto il suo dovere, la cosa **non** sarebbe andata così. Ma - *CAP. XXIV*
2055 quale aveva anch'essa una parte che **non** si curava di far sapere, - *CAP. XXIV*
2056 concertato, del rifiuto di don Abbondio, **non** lasciò fuori il pretesto de' - *CAP. XXIV*
2057 lontano, in luogo che né anche l'aria **non** l'avrebbe saputo. Così s'è - *CAP. XXIV*
2058 no, signore, - disse subito Agnese: - **non** ho parlato per questo: non - *CAP. XXIV*
2059 Agnese: - non ho parlato per questo: **non** lo gridi, perché già quel - *CAP. XXIV*
2060 già quel che è stato è stato; e poi **non** serve a nulla: è un uomo - *CAP. XXIV*
2061 il caso, farebbe lo stesso. Ma Lucia, **non** contenta di quella maniera - *CAP. XXIV*
2062 noi abbiamo fatto del male: si vede che **non** era la volontà del Signore - *CAP. XXIV*
2063 ragione di rallegrarsi e di sperare, se **non** chi ha patito, e pensa ad - *CAP. XXIV*
2064 e disse: - si figuri! - Altro **non** gli volle venire. Cosa, di cui - *CAP. XXIV*
2065 Altro non gli volle venire. Cosa, di cui **non** solo rimase avvilito sul - *CAP. XXIV*
2066 ricompensare quell'uomo, che **non** doveva esser ricco, - *CAP. XXIV*
2067 che il buon sarto aveva del suo, **non** sarebbero bastate, in - *CAP. XXIV*
2068 questa volentieri; e che, del rimanente, **non** ci sarebbe stato verso di - *CAP. XXIV*
2069 il cardinale, - crediti con gente che **non** può pagare. - Pensi, - *CAP. XXIV*
2070 le avanza della raccolta: l'anno scorso, **non** avanzò nulla; in questo, - *CAP. XXIV*
2071 di quelli ancor più bisognosi, che **non** hanno debiti perché non - *CAP. XXIV*
2072 bisognosi, che non hanno debiti perché **non** trovan credenza. - Eh, pur - *CAP. XXIV*
2073 quest'anno, mi par rubato tutto ciò che **non** va in pane; ma questo è un - *CAP. XXIV*
2074 pane; ma questo è un caso particolare. **Non** vogliam però chiudere la - *CAP. XXIV*
2075 - ascoltate tutti, e nessuno parli, se **non** è interrogato. Figliuoli! la - *CAP. XXIV*
2076 finora, conduce nel fondo dell'inferno. **Non** è un rimprovero ch'io - *CAP. XXIV*
2077 voi m'intendete; anzi vi comando di **non** far nulla di ciò che v'era - *CAP. XXIV*
2078 contento alla fine di quel giorno, in cui **non** avessi mangiato per satollar - *CAP. XXIV*
2079 Chi **non** vuole, gli sarà dato quello - *CAP. XXIV*
2080 un regalo di più: potrà andarsene; ma **non** metta più piede qui: quando - *CAP. XXIV*
2081 ma non metta più piede qui: quando **non** fosse per mutar vita; che per - *CAP. XXIV*
2082 che ribollivano in que' cervellacci, **non** ne apparve di fuori nessun - *CAP. XXIV*
2083 d'una volontà con la quale **non** c'era da ripetere: e quella - *CAP. XXIV*
2084 che la volontà era mutata, **non** dava punto indizio che fosse - *CAP. XXIV*
2085 erano bensì odiose a' loro orecchi, ma **non** false né affatto estranee ai - *CAP. XXIV*
2086 se mille volte se n'eran fatti beffe, **non** era già perché non le - *CAP. XXIV*
2087 n'eran fatti beffe, non era già perché **non** le credessero, ma per - *CAP. XXIV*
2088 del loro padrone, chi più, chi meno, **non** ce ne fu uno che non gli se - *CAP. XXIV*

2089 chi meno, non ce ne fu uno che **non** gli se n'attaccasse, almeno - *CAP. XXIV*
2090 altri, ben diversamente di prima, ma **non** meno; sempre fuori della - *CAP. XXIV*
2091 ne fosse sempre andato in cerca, **non** se n'era mai trovati addosso - *CAP. XXIV*
2092 che gliel avevan levato la notte avanti, **non** che essere acquietati, - *CAP. XXIV*
2093 stato il più vicino all'innocenza, a cui **non** poteva tornare; una - *CAP. XXIV*
2094 scriveva il nostro anonimo; e ora, se **non** era lui, non se ne saprebbe - *CAP. XXIV*
2095 anonimo; e ora, se non era lui, **non** se ne saprebbe nulla, - *CAP. XXIV*
2096 il Ripamonti e il Rivola, citati di sopra, **non** dicono se non che quel sì - *CAP. XXIV*
2097 il Rivola, citati di sopra, non dicono se **non** che quel sì segnalato - *CAP. XXIV*
2098 Lucia e in tutto il territorio di Lecco, **non** si parlava che di lei, - *CAP. XXV*
2099 vogliam dire il signor don Rodrigo. **Non** già che prima d'allora non - *CAP. XXV*
2100 Rodrigo. Non già che prima d'allora **non** si parlasse de' fatti suoi; ma - *CAP. XXV*
2101 aprirsi sur un tale argomento. E anche, **non** ci mettevano tutto il - *CAP. XXV*
2102 parlando, quando l'indegnazione **non** si possa sfogare senza grave - *CAP. XXV*
2103 si possa sfogare senza grave pericolo, **non** solo dimostran meno, o - *CAP. XXV*
2104 ma alla lontana, anche lui, perché, se **non** aveva i bravi, aveva i birri. - *CAP. XXV*
2105 i birri. Col dottor Azzecca-garbugli, che **non** aveva se non chiacchiere e - *CAP. XXV*
2106 Azzecca-garbugli, che non aveva se **non** chiacchiere e cabale, e con - *CAP. XXV*
2107 e con altri cortigianelli suoi pari, **non** s'usava tanti riguardi: eran - *CAP. XXV*
2108 per qualche tempo, stimaron bene di **non** farsi veder per le strade. Don - *CAP. XXV*
2109 giorni; il terzo, partì per Milano. Se **non** fosse stato altro che quel - *CAP. XXV*
2110 conte zio, il quale di tutta quella storia **non** sapeva se non quel che gli - *CAP. XXV*
2111 di tutta quella storia non sapeva se **non** quel che gli aveva detto - *CAP. XXV*
2112 d'intorno; perché di tutto questo **non** si vedeva altro che un indizio - *CAP. XXV*
2113 dimostrazioni straordinarie; ma la cosa **non** era facile, perché era uso - *CAP. XXV*
2114 E quella difesa **non** sarebbe forse bastata, se il - *CAP. XXV*
2115 che stavan bene di corpo e d'animo, **non** l'avessero alzato sulle braccia, - *CAP. XXV*
2116 ch'era un galantuomo, e che anche lui **non** sapeva capire come, in - *CAP. XXV*
2117 del suo rifiuto di maritarli. " Dunque **non** sa niente, - diceva tra sé: - - *CAP. XXV*
2118 un'altra istruzione, le daremo ". E **non** sapeva, il pover'uomo, che - *CAP. XXV*
2119 sapeva, il pover'uomo, che Federigo **non** era entrato in - *CAP. XXV*
2120 a una separazione; giacché la pecora **non** poteva tornare a star così - *CAP. XXV*
2121 allegre: che Renzo finalmente, se **non** gli era accaduto nulla di - *CAP. XXV*
2122 stava fermo nelle sue promesse, perché **non** si potrebbe andare a star con - *CAP. XXV*
2123 e ne riparlava alla figlia, per la quale **non** saprei dire se fosse maggior - *CAP. XXV*
2124 madre così buona un sotterfugio, che **non** era il primo; ma trattenuta, - *CAP. XXV*
2125 quelli della madre, o, per dir meglio, **non** n'aveva; s'era abbandonata - *CAP. XXV*
2126 o diceva, in termini generali, di **non** aver più speranza, né - *CAP. XXV*
2127 Agnese: - perché hai tanto patito, e **non** ti par vero che la possa - *CAP. XXV*
2128 di speranza; e allora mi saprai dire se **non** pensi più a nulla -. Lucia - *CAP. XXV*
2129 grand'amicizia: e dove nascerebbe, se **non** tra beneficati e benefattori, - *CAP. XXV*
2130 e, al pari d'ogni altra cosa, **non** possiamo conoscerlo che in - *CAP. XXV*
2131 n'era per disgrazia molte delle storte; e **non** eran quelle che le fossero - *CAP. XXV*
2132 quindi, o di proporsi per bene ciò che **non** lo fosse, o di prender per - *CAP. XXV*
2133 o di crederne leciti di quelli che **non** lo fossero punto, per una - *CAP. XXV*
2134 quel che avrebbe diritto; le accadeva di **non** vedere nel fatto ciò che - *CAP. XXV*
2135 c'era di reale, o di vederci ciò che **non** c'era; e molte altre cose - *CAP. XXV*
2136 ma a donna Prassede, troppo spesso e, **non** di rado, tutte in una volta. - *CAP. XXV*
2137 disse tante cose: e che **non** si faceva così, e ch'era una - *CAP. XXV*
2138 ch'era una casa grande, e che ai signori **non** si dice di no, e che poteva - *CAP. XXV*
2139 aveva confermata quella persuasione. **Non** che, in fondo, come si dice, - *CAP. XXV*
2140 Non che, in fondo, come si dice, **non** le paresse una buona giovine; - *CAP. XXV*
2141 sulla fontanella della gola, quel **non** rispondere, o risponder secco - *CAP. XXV*
2142 sicuramente molta caparbietà: **non** ci voleva molto a indovinare - *CAP. XXV*
2143 occhioni poi, che a donna Prassede **non** piacevan punto. Teneva essa - *CAP. XXV*
2144 cosa, nella maggior parte de' casi, è di **non** metterli a parte del disegno. - *CAP. XXV*
2145 parve a tutt'e due da accettarsi, se **non** altro per esser quella villa - *CAP. XXV*
2146 della parrocchia: dimodoché questo **non** ebbe campo di dare anche - *CAP. XXV*
2147 loro, e che continuassero, da brave, a **non** dir nulla. Dopo le prime - *CAP. XXV*
2148 avesse della testa di donna Prassede, **non** n'abbiam notizia positiva. - *CAP. XXV*
2149 notizia positiva. Probabilmente, **non** era quella la persona che - *CAP. XXV*

2150 abbiam detto o fatto intendere altrove, **non** era suo costume di disfar le - *CAP. XXV*
2151 era suo costume di disfar le cose che **non** toccavano a lui, per rifarle - *CAP. XXV*
2152 volete aver molti in aiuto? cercate di **non** averne bisogno. Tante - *CAP. XXV*
2153 e sbalordivano Lucia: Agnese **non** s'imbrogliava così per poco. - *CAP. XXV*
2154 lungo e serio: - signor curato; perché **non** avete voi unita in matrimonio - *CAP. XXV*
2155 è stata una confusione tale, da **non** poter, neppure al giorno - *CAP. XXV*
2156 e il giovine, dopo altri accidenti, **non** si sa dove sia. - Domando, - - *CAP. XXV*
2157 che comandi terribili ho avuti di **non** parlare... - E restò lì senza - *CAP. XXV*
2158 vuol saper da voi il perché **non** abbiate fatto ciò che, nella - *CAP. XXV*
2159 Abbondio, facendosi piccino piccino, - **non** ho già voluto dire... Ma m'è - *CAP. XXV*
2160 dico... so che vossignoria illustrissima **non** vuol tradire un suo povero - *CAP. XXV*
2161 monsignore; vossignoria illustrissima **non** può esser per tutto; e io - *CAP. XXV*
2162 dirò, dirò tutto. - Dite: io **non** vorrei altro che trovarvi - *CAP. XXV*
2163 si poteva, in una tale stretta. - E **non** avete avuto altro motivo? - - *CAP. XXV*
2164 don Abbondio ebbe finito. - Ma forse **non** mi sono spiegato abbastanza, - *CAP. XXV*
2165 pena della vita, m'hanno intimato di **non** far quel matrimonio. - E vi - *CAP. XXV*
2166 il pericolo, ivi cesserebbe il dovere? O **non** v'ha espressamente detto il - *CAP. XXV*
2167 v'ha espressamente detto il contrario? **Non** v'ha avvertito che vi - *CAP. XXV*
2168 vi mandava come un agnello tra i lupi? **Non** sapevate voi che c'eran de' - *CAP. XXV*
2169 un vangelo di superbia e d'odio; e **non** vuol che si dica che l'amore - *CAP. XXV*
2170 per trasgredirne i comandamenti. **Non** lo vuole; ed è ubbidito. E - *CAP. XXV*
2171 una regione sconosciuta, in un'aria che **non** ha mai respirata. Vedendo - *CAP. XXV*
2172 illustrissimo, avrò torto. Quando la vita **non** si deve contare, non so cosa - *CAP. XXV*
2173 Quando la vita non si deve contare, **non** so cosa mi dire. Ma quando - *CAP. XXV*
2174 con gente che ha la forza, e che **non** vuol sentir ragioni, anche a - *CAP. XXV*
2175 ragioni, anche a voler fare il bravo, **non** saprei cosa ci si potesse - *CAP. XXV*
2176 È un signore quello, con cui **non** si può né vincerla né - *CAP. XXV*
2177 si può né vincerla né impattarla. - E **non** sapete voi che il soffrire per - *CAP. XXV*
2178 la giustizia è il nostro vincere? E se **non** sapete questo, che cosa - *CAP. XXV*
2179 vinciate la forza con la forza? Certo **non** vi sarà domandato, un - *CAP. XXV*
2180 stare a dovere i potenti; che a questo **non** vi fu dato né missione, né - *CAP. XXV*
2181 - che avrò torto io... Il coraggio, uno **non** se lo può dare. - E perché - *CAP. XXV*
2182 Ma come, vi dirò piuttosto, come **non** pensate che, se in codesto - *CAP. XXV*
2183 avessero naturalmente coraggio? che **non** facessero naturalmente nessun - *CAP. XXV*
2184 d'ufizio pastorale, avete (e come **non** avreste?) amato il vostro - *CAP. XXV*
2185 vostre cure, le vostre delizie, il coraggio **non** doveva mancarvi al bisogno: - *CAP. XXV*
2186 figliuoli, quello l'avrete ascoltato, quello **non** v'avrà dato pace, quello - *CAP. XXV*
2187 davanti, con una penna in mano, **non** avendo da contrastare che - *CAP. XXVI*
2188 ripugnanza a proseguire: troviamo un **non** so che di strano in questo - *CAP. XXVI*
2189 tiriamo avanti con coraggio. - Voi **non** rispondete? - riprese il - *CAP. XXVI*
2190 maniera poi le cose fossero andate, **non** vi mancherebbe ora una - *CAP. XXVI*
2191 avete fatto. Avete ubbidito all'iniquità, **non** curando ciò che il dovere - *CAP. XXVI*
2192 ripararsi da essa, e mettersi in guardia; **non** voleva che si facesse rumore, - *CAP. XXVI*
2193 e il silenzio: voi avete trasgredito, e **non** parlavate. Domando ora a - *CAP. XXVI*
2194 e non parlavate. Domando ora a voi se **non** avete fatto di più; voi mi - *CAP. XXVI*
2195 de' pretesti al vostro rifiuto, per **non** rivelarne il motivo -. E - *CAP. XXVI*
2196 ", pensava don Abbondio; ma **non** dava segno d'aver nulla da - *CAP. XXVI*
2197 abbiate detto a que' poverini ciò che **non** era, per tenerli - *CAP. XXVI*
2198 Dunque lo devo credere; dunque **non** mi resta che d'arrossirne - *CAP. XXVI*
2199 prendetele in umiliazione salutare, se **non** lo sono... v'ha condotto a - *CAP. XXVI*
2200 sorte? - E ancor lo domandate? E **non** ve l'ho detto? E dovevo - *CAP. XXVI*
2201 minacce da fare, de' colpi da dare, ma **non** de' comandi; avreste unito, - *CAP. XXVI*
2202 i ripari umani vi mancavano? forse che **non** era aperta alcuna via di - *CAP. XXVI*
2203 Ma anche senza questo, **non** vi venne in mente che alla - *CAP. XXVI*
2204 d'aver mancato al vostro ufizio, se **non** avesse anche l'obbligo - *CAP. XXVI*
2205 d'aiutarvi ad adempirlo? Perché **non** avete pensato a informare il - *CAP. XXVI*
2206 certo timore, era però un timore che **non** lo soggiogava affatto, né - *CAP. XXVI*
2207 che, alla fin delle fini, il cardinale **non** adoprava né schioppo, né - *CAP. XXVI*
2208 schioppo, né spada, né bravi. - Come **non** avete pensato, - proseguiva - *CAP. XXVI*
2209 - che, se a quegli innocenti insidiati **non** fosse stato aperto altro - *CAP. XXVI*
2210 come cosa sua, come parte preziosa, **non** dico del suo carico, ma delle - *CAP. XXVI*

2211 inquieto per voi; io, avrei dovuto **non** dormire, fin che non fossi - *CAP. XXVI*
2212 io, avrei dovuto non dormire, fin che **non** fossi sicuro che non vi - *CAP. XXVI*
2213 dormire, fin che non fossi sicuro che **non** vi sarebbe torto un capello. - *CAP. XXVI*
2214 non vi sarebbe torto un capello. Ch'io **non** avessi come, dove, mettere - *CAP. XXVI*
2215 che fu tanto ardito, credete voi che **non** gli si sarebbe scemato punto - *CAP. XXVI*
2216 tutti i mezzi che fossero in mia mano? **Non** sapevate che, se l'uomo - *CAP. XXVI*
2217 l'uomo promette troppo spesso più che **non** sia per mantenere, minaccia - *CAP. XXVI*
2218 non sia per mantenere, minaccia anche **non** di rado, più che non - *CAP. XXVI*
2219 minaccia anche non di rado, più che **non** s'attenti poi di commettere? - *CAP. XXVI*
2220 che non s'attenti poi di commettere? **Non** sapevate che l'iniquità non - *CAP. XXVI*
2221 Non sapevate che l'iniquità **non** si fonda soltanto sulle sue - *CAP. XXVI*
2222 - proseguì e concluse il cardinale, - **non** avete visto, non avete voluto - *CAP. XXVI*
2223 concluse il cardinale, - non avete visto, **non** avete voluto veder altro che - *CAP. XXVI*
2224 nel veder l'aspetto di quell'uomo, che **non** gli riusciva mai d'indovinare - *CAP. XXVI*
2225 io devo dare agli altri l'esempio, **non** rendermi simile al dottor - *CAP. XXVI*
2226 legge, che carica gli altri di pesi che **non** posson portare, e che lui - *CAP. XXVI*
2227 pesi che non posson portare, e che lui **non** toccherebbe con un dito. - *CAP. XXVI*
2228 perché sentirete più vivamente, che **non** son mie, ma di Chi può - *CAP. XXVI*
2229 oh, monsignore! che mi fa celia? Chi **non** conosce il petto forte, lo - *CAP. XXVI*
2230 sé soggiunse: " anche troppo ". - Io **non** vi chiedevo una lode, che mi - *CAP. XXVI*
2231 persone che son venute a rapportare, **non** le hanno poi detto d'essersi - *CAP. XXVI*
2232 vostra confessione. Chi gli ha messi, **non** dico nella necessità, ma - *CAP. XXVI*
2233 quella via irregolare, se la legittima **non** fosse loro stata chiusa? - *CAP. XXVI*
2234 consigliati da lui? a sorprenderlo, se **non** si fosse nascosto? E a questi - *CAP. XXVI*
2235 andasse intera al giudizio di Dio? **Non** è per voi una nuova - *CAP. XXVI*
2236 Don Abbondio stava zitto; ma **non** era più quel silenzio forzato - *CAP. XXVI*
2237 dottrina antica però nella sua mente, e **non** contrastata. Il male degli - *CAP. XXVI*
2238 faceva ora un'impressione nuova. E se **non** sentiva tutto il rimorso che - *CAP. XXVI*
2239 da principio fuma, schizza, scoppietta, **non** ne vuol saper nulla; ma alla - *CAP. XXVI*
2240 accusato, avrebbe pianto, se **non** fosse stato il pensiero di - *CAP. XXVI*
2241 dovesse accorgersi che le sue parole **non** erano state senza effetto. - - *CAP. XXVI*
2242 Dio li riunisca altrove; ora, pur troppo, **non** hanno bisogno di voi; pur - *CAP. XXVI*
2243 hanno bisogno di voi; pur troppo, voi **non** avete occasione di far loro - *CAP. XXVI*
2244 Ma chi sa se Dio misericordioso **non** ve ne prepara? Ah non le - *CAP. XXVI*
2245 misericordioso non ve ne prepara? Ah **non** le lasciate sfuggire! - *CAP. XXVI*
2246 pregatelo che le faccia nascere. - **Non** mancherò, monsignore, - *CAP. XXVI*
2247 nascere. - Non mancherò, monsignore, **non** mancherò, davvero, - - *CAP. XXVI*
2248 con voi, servano a voi e a me. **Non** fate che m'abbia a chieder - *CAP. XXVI*
2249 tempo: la mezzanotte è vicina; lo Sposo **non** può tardare; teniamo - *CAP. XXVI*
2250 dietro. Qui l'anonimo ci avvisa che **non** fu questo il solo - *CAP. XXVI*
2251 ma che lui s'è ristretto a questo, per **non** andar lontano dal soggetto - *CAP. XXVI*
2252 E che, per lo stesso motivo, **non** farà menzione d'altre cose - *CAP. XXVI*
2253 un luogo che fu unicamente caro, e che **non** può esserlo più. Ma i - *CAP. XXVI*
2254 esserlo più. Ma i congedi con la madre **non** eran gli ultimi; perché - *CAP. XXVI*
2255 giorno in quella sua villa, la quale **non** era molto lontana; e - *CAP. XXVI*
2256 illustrissima lo ringrazi tanto tanto. E **non** dica nulla a nessuno, perché - *CAP. XXVI*
2257 scusi, veda; so bene che un par suo **non** va a chiacchierare di queste - *CAP. XXVI*
2258 e suoi, tanti di que' ruspi, de' quali **non** aveva forse mai visto più - *CAP. XXVI*
2259 del suo saccone. Il resto di quel giorno, **non** fece altro che mulinare, far - *CAP. XXVI*
2260 Questa, dal canto suo, quantunque **non** le fosse diminuita quella - *CAP. XXVI*
2261 fosse stato presente qualcheduno a cui **non** volesse farsi sentire, - *CAP. XXVI*
2262 altro. - Come? - rispose Agnese: - **non** vedi quante cose possiamo - *CAP. XXVI*
2263 fare, con tanti danari? Senti; io **non** ho altro che te, che voi due, - *CAP. XXVI*
2264 come un mio figliuolo. Tutto sta che **non** gli sia accaduta qualche - *CAP. XXVI*
2265 qualche disgrazia, a vedere che **non** ha mai fatto saper nulla: ma - *CAP. XXVI*
2266 l'ossa nel mio paese; ma ora che tu **non** ci puoi stare, in grazia di - *CAP. XXVI*
2267 proprio in paese, un uomo di proposito **non** c'è: vengo con lui: già la - *CAP. XXVI*
2268 d'animarsi, Lucia s'andava accorando, e **non** dimostrava che una - *CAP. XXVI*
2269 mezzo, e disse: - ma cos'hai? **non** ti pare? - Povera mamma! - - *CAP. XXVI*
2270 il viso, e asciugandosi le lacrime; - ma **non** ho mai avuto cuore: - *CAP. XXVI*
2271 - Ma dì su, dunque. - Io **non** posso più esser moglie di - *CAP. XXVI*

2272 una cosa che, quand'anche dispiacesse, **non** si può cambiare, rivelò il - *CAP. XXVI*
2273 chiese di nuovo perdono alla madre, di **non** aver parlato fin allora; la - *CAP. XXVI*
2274 non aver parlato fin allora; la pregò di **non** ridir la cosa ad anima - *CAP. XXVI*
2275 Madonna. Mi son messa nelle lor mani: **non** m'hanno abbandonata - *CAP. XXVI*
2276 mani: non m'hanno abbandonata finora; **non** m'abbandoneranno ora che... - *CAP. XXVI*
2277 trovarmi con voi, il giorno dopo? - Ma **non** parlarne subito a tua madre! - *CAP. XXVI*
2278 e di pietà. - Compatitemi; **non** avevo cuore... e che sarebbe - *CAP. XXVI*
2279 Ah! - esclamò Lucia, riscotendosi, - io **non** ci devo pensar più a quel - *CAP. XXVI*
2280 più a quel poverino. Già si vede che **non** era destinato... Vedete come - *CAP. XXVI*
2281 Ma intanto, - riprese la madre, - se **non** fosse che tu ti sei legata per - *CAP. XXVI*
2282 a tutto il resto, quando a Renzo **non** gli sia accaduta qualche - *CAP. XXVI*
2283 Lucia, - ci sarebbero venuti, s'io **non** avessi passata quella notte? - *CAP. XXVI*
2284 e ci ha sempre voluto bene, e **non** ciarlerà: fategli scriver da - *CAP. XXVI*
2285 che metta il cuore in pace, e ch'io **non** posso mai mai esser di - *CAP. XXVI*
2286 fatemi saper che è sano; e poi... **non** mi fate più saper nulla. - *CAP. XXVI*
2287 - riprese questa: - quel poverino, se **non** avesse avuto la disgrazia di - *CAP. XXVI*
2288 avuto la disgrazia di pensare a me, **non** gli sarebbe accaduto ciò - *CAP. XXVI*
2289 fate mezzo per uno; ché, sicuro, Iddio **non** ci mancherà. Cercate - *CAP. XXVI*
2290 piacere a chi n'ha bisogno; ma questi **non** saranno quelli che lo faranno - *CAP. XXVI*
2291 con Renzo, forse più che lei medesima **non** lo credesse. - E senza di te, - *CAP. XXVI*
2292 molte raccomandazioni e promesse di **non** dir nulla, con molte lacrime, - *CAP. XXVI*
2293 lettere né imbasciate da parte di lui, **non** ne veniva: di tutti quelli del - *CAP. XXVI*
2294 nessuno ne sapeva più di lei. E **non** era la sola che facesse - *CAP. XXVI*
2295 una tal ricerca: il cardinal Federigo, che **non** aveva detto per cerimonia - *CAP. XXVI*
2296 la risposta in cui gli si diceva che **non** s'era potuto trovar recapito - *CAP. XXVI*
2297 d'un suo parente, nel tal paese, dove **non** aveva fatto dir di sé; ma, - *CAP. XXVI*
2298 e quel suo parente stesso **non** sapeva cosa ne fosse stato, - *CAP. XXVI*
2299 stesso non sapeva cosa ne fosse stato, e **non** poteva che ripetere certe - *CAP. XXVI*
2300 perito nel guadare un fiume: che **non** si mancherebbe di stare alle - *CAP. XXVI*
2301 alla fonte di questa e di quella, ma **non** riusciva mai a trovar di più - *CAP. XXVI*
2302 una, veniva uno e le diceva che **non** era vero nulla; ma per - *CAP. XXVI*
2303 così Bortolo fu avvisato in confidenza, **non** si sa da chi, che Renzo non - *CAP. XXVI*
2304 confidenza, non si sa da chi, che Renzo **non** istava bene in quel paese, e - *CAP. XXVI*
2305 qualche tempo. Bortolo intese per aria, **non** domandò altro, corse a dir - *CAP. XXVI*
2306 quantunque l'annata fosse scarsa, **non** si fece pregare a ricevere un - *CAP. XXVI*
2307 che se n'intendeva. Alla prova poi, **non** ebbe che a lodarsi - *CAP. XXVI*
2308 si chiamava: Antonio! le più volte **non** rispondeva. Poco dopo, - *CAP. XXVI*
2309 a don Gonzalo Fernandez di Cordova. **Non** mancavan poi curiosi, che - *CAP. XXVI*
2310 saper da Bortolo il perché quel giovine **non** c'era più, e dove fosse - *CAP. XXVI*
2311 **Non** si creda però che don - *CAP. XXVI*
2312 da perseguitarlo anche fuggitivo, da **non** lasciarlo vivere anche - *CAP. XXVI*
2313 in momenti di gran fretta: sicché **non** abbiam mai potuto darne - *CAP. XXVII*
2314 dobbiam supporre che quest'opera **non** possa esser letta se non da - *CAP. XXVII*
2315 che quest'opera non possa esser letta se **non** da ignoranti, così non - *CAP. XXVII*
2316 esser letta se non da ignoranti, così **non** sarà male che ne diciamo - *CAP. XXVII*
2317 Protestava però, in nome di questo, di **non** volere occupar paese, se - *CAP. XXVII*
2318 questo, di non volere occupar paese, se **non** a titolo di deposito, fino - *CAP. XXVII*
2319 di dovere. Cosa alla quale il Nevers **non** s'era voluto piegare. Aveva - *CAP. XXVII*
2320 certi suoi motivi, alla casa di Nevers, **non** poteva dare che delle - *CAP. XXVII*
2321 dare che delle speranze. I veneziani **non** volevan moversi, e - *CAP. XXVII*
2322 se prima un esercito francese **non** fosse calato in Italia; e, - *CAP. XXVII*
2323 di metter gente in campo **non** ne voleva saper nulla. Così - *CAP. XXVII*
2324 con gran voglia, l'assedio a Casale; ma **non** ci trovava tutta quella - *CAP. XXVII*
2325 soddisfazione che s'era immaginato: che **non** credeste che nella guerra - *CAP. XXVII*
2326 nella guerra sia tutto rose. La corte **non** l'aiutava a seconda de' suoi - *CAP. XXVII*
2327 di persuaderli, per via d'induzione, che **non** aveva perso nulla - *CAP. XXVII*
2328 giacché il dire espressamente: **non** ho paura, è come non dir - *CAP. XXVII*
2329 espressamente: non ho paura, è come **non** dir nulla. Un buon mezzo - *CAP. XXVII*
2330 che ne venne in conseguenza. Dopo, **non** s'occupò più d'un affare - *CAP. XXVII*
2331 vivo nella memoria quel fatto, di cui **non** ci rimaneva più che - *CAP. XXVII*
2332 del personaggio; passò ad altro, e **non** ci pensò più. Ma Renzo, - *CAP. XXVII*

2333 a un segretario, perché il poverino **non** sapeva scrivere, e neppur - *CAP. XXVII*
2334 Azzecca-garbugli, aveva risposto di sì, **non** fu un vanto, una sparata, - *CAP. XXVII*
2335 cui uno si potesse fidare, a que' tempi **non** si trovava così facilmente; - *CAP. XXVII*
2336 facilmente; tanto più in un paese dove **non** s'avesse nessuna antica - *CAP. XXVII*
2337 ricerca, trovò chi scrivesse per lui. Ma, **non** sapendo se le donne fossero - *CAP. XXVII*
2338 lo consegnò a uno che doveva passare **non** lontano da Pescarenico; - *CAP. XXVII*
2339 ci arrivò; ma cosa n'avvenisse dopo, **non** s'è mai saputo. Renzo, - *CAP. XXVII*
2340 dopo, non s'è mai saputo. Renzo, **non** vedendo comparir risposta, - *CAP. XXVII*
2341 del suo domicilio: tutto questo però **non** così presto come noi lo - *CAP. XXVII*
2342 o nulla di cambiato. Il contadino che **non** sa scrivere, e che avrebbe - *CAP. XXVII*
2343 che torni meglio alla cosa: perché, **non** c'è rimedio, chi ne sa più - *CAP. XXVII*
2344 c'è rimedio, chi ne sa più degli altri **non** vuol essere strumento - *CAP. XXVII*
2345 Con tutto ciò, al letterato suddetto **non** gli riesce sempre di dire - *CAP. XXVII*
2346 mani del corrispondente, che anche lui **non** abbia pratica dell'abbiccì, - *CAP. XXVII*
2347 un'altra. Finalmente bisogna che chi **non** sa si metta nelle mani di - *CAP. XXVII*
2348 geloso; se c'entrano affari segreti, che **non** si vorrebbero lasciar capire - *CAP. XXVII*
2349 c'è stata anche l'intenzione positiva di **non** dir le cose affatto chiare; - *CAP. XXVII*
2350 disputassero sull'entelechia: per **non** prendere una similitudine - *CAP. XXVII*
2351 ma dovere star nascosto; cose per sé **non** troppo famigliari a' loro - *CAP. XXVII*
2352 preghiere di mantener la fede data, di **non** perder la pazienza né il - *CAP. XXVII*
2353 da Lucia. Al veder tant'oro, Renzo **non** sapeva cosa si pensare; e - *CAP. XXVII*
2354 maraviglia e da una sospensione che **non** davan luogo a contentezza, - *CAP. XXVII*
2355 di mettere il cuore in pace, e di **non** pensarci più. Renzo, poco - *CAP. XXVII*
2356 pensarci più. Renzo, poco mancò che **non** se la prendesse col lettore - *CAP. XXVII*
2357 di quel che aveva capito, e di quel che **non** aveva potuto capire. Tre o - *CAP. XXVII*
2358 dettando, - che io il cuore in pace **non** lo voglio mettere, e non lo - *CAP. XXVII*
2359 cuore in pace non lo voglio mettere, e **non** lo metterò mai; e che non - *CAP. XXVII*
2360 mettere, e non lo metterò mai; e che **non** son pareri da darsi a un - *CAP. XXVII*
2361 a un figliuolo par mio; e che i danari **non** li toccherò; che li ripongo, - *CAP. XXVII*
2362 già la giovine dev'esser mia; che io **non** so di promessa; e che ho - *CAP. XXVII*
2363 far dispetto e per mancar di parola, **non** l'ho sentito mai; e che - *CAP. XXVII*
2364 non l'ho sentito mai; e che codesto **non** può stare; e che, con - *CAP. XXVII*
2365 Lucia, quando la madre ebbe potuto, **non** so per qual mezzo, farle - *CAP. XXVII*
2366 e avvertito, sentì un gran sollievo, e **non** desiderava più altro, se non - *CAP. XXVII*
2367 sollievo, e non desiderava più altro, se **non** che si dimenticasse di lei; o, - *CAP. XXVII*
2368 proprio come se avesse avuto malizia, **non** veniva per lo più, così alla - *CAP. XXVII*
2369 dietro all'altre, in modo che la mente **non** s'accorgesse d'averla - *CAP. XXVII*
2370 non s'accorgesse d'averla ricevuta, se **non** dopo qualche tempo che la - *CAP. XXVII*
2371 Lucia stava spesso con la madre: come **non** ci sarebbe stato? e il - *CAP. XXVII*
2372 anche lì compariva colui, per dire, se **non** altro: io a buon conto non - *CAP. XXVII*
2373 dire, se non altro: io a buon conto **non** ci sarò. Però, se il non - *CAP. XXVII*
2374 buon conto non ci sarò. Però, se il **non** pensare a lui era impresa - *CAP. XXVII*
2375 dal canto suo a levarle dall'animo colui, **non** aveva trovato miglior - *CAP. XXVII*
2376 spesso. - Ebbene? - le diceva: - **non** ci pensiam più a colui? - Io - *CAP. XXVII*
2377 - non ci pensiam più a colui? - Io **non** penso a nessuno, - - *CAP. XXVII*
2378 - rispondeva Lucia. Donna Prassede **non** s'appagava d'una risposta - *CAP. XXVII*
2379 simile; replicava che ci volevan fatti e **non** parole; si diffondeva a - *CAP. XXVII*
2380 ed è lì che inclinano sempre), **non** se lo staccan più. Un partito - *CAP. XXVII*
2381 che, al suo paese, quel poveretto **non** aveva mai fatto parlar di - *CAP. XXVII*
2382 sull'avventure di Milano, delle quali **non** era ben informata, lo - *CAP. XXVII*
2383 colui. E per verità, in que' momenti, **non** saprei ben dire come la - *CAP. XXVII*
2384 chi sa quanto ci potesse essere o **non** essere di quell'altro che - *CAP. XXVII*
2385 il discorso, per la parte di Lucia, **non** sarebbe mai andato molto - *CAP. XXVII*
2386 ben trattenere l'arme d'un nemico, ma **non** il ferro d'un chirurgo. Fatto - *CAP. XXVII*
2387 lo stesso principio, mezzo e fine), **non** rimaneva alla buona Lucia - *CAP. XXVII*
2388 calma di prima. Buon per lei, che **non** era la sola a cui donna - *CAP. XXVII*
2389 avesse a far del bene; sicché le baruffe **non** potevano esser così - *CAP. XXVII*
2390 ufizio, per buon cuore, a molti con cui **non** era obbligata a niente: - *CAP. XXVII*
2391 a niente: occasioni che cercava, se **non** s'offrivan da sé; aveva - *CAP. XXVII*
2392 da altre dignità e da molte monache, **non** volevano accettare la sua - *CAP. XXVII*
2393 più che si poteva, d'ogni affare. **Non** parlo de' contrasti, delle - *CAP. XXVII*

affatto particolare. Uomo di studio, **non** gli piaceva né di - *CAP. XXVII*
in questo sapeva dir di no, quando **non** fosse persuaso di ciò che - *CAP. XXVII*
per più che un dilettante; perché **non** ne possedeva soltanto - *CAP. XXVII*
volentieri la superiorità degli antichi, **non** poteva però soffrire quel - *CAP. XXVII*
antichi, non poteva però soffrire quel **non** voler dar ragione a' - *CAP. XXVII*
a vòto, per dimostrar che la colpa **non** era della scienza, ma di chi - *CAP. XXVII*
colpa non era della scienza, ma di chi **non** l'aveva saputa adoprar - *CAP. XXVII*
que' sistemi, per quanto sian belli, **non** si può adottarli tutti; e, a - *CAP. XXVII*
Aristotile, il quale, come diceva lui, **non** è né antico né moderno; - *CAP. XXVII*
i moderni: quelle de' suoi impugnatori **non** aveva mai voluto leggerle, - *CAP. XXVII*
non aveva mai voluto leggerle, per **non** buttar via il tempo, diceva; - *CAP. XXVII*
via il tempo, diceva; né comprarle, per **non** buttar via i danari. Per - *CAP. XXVII*
passasse per un peripatetico consumato, **non** ostante a lui non pareva di - *CAP. XXVII*
consumato, non ostante a lui **non** pareva di saperne - *CAP. XXVII*
del mondo, e la natura delle cose **non** eran cose tanto chiare, - *CAP. XXVII*
le aveva piuttosto lette che studiate: **non** di meno, con questa lettura, - *CAP. XXVII*
e più a mano, da poterli verificare. **Non** c'è bisogno di dire che, in - *CAP. XXVII*
bisogno di dire che, in un tale studio, **non** aveva mai avuta altra mira - *CAP. XXVII*
profondo: l'altro, la Ragion di Stato del **non** men celebre Giovanni - *CAP. XXVII*
di professore: la scienza cavalleresca. **Non** solo ne ragionava con vero - *CAP. XXVII*
lui in questa rassegna, anzi a temere di **non** aver già buscato il titolo di - *CAP. XXVII*
principale, e nella quale probabilmente **non** s'è tanto disteso, che per - *CAP. XXVII*
per isfoggiar dottrina, e far vedere che **non** era indietro del suo secolo. - *CAP. XXVII*
lasciando scritto quel che è scritto, per **non** perder la nostra fatica, - *CAP. XXVII*
poi altri grandi avvenimenti, che però **non** portarono nessun - *CAP. XXVII*
pochi stati presi) di che lodarsi: e **non** crediate che se ne - *CAP. XXVIII*
festa e alla baldanza, c'era (e come **non** ci sarebbe stata?) - *CAP. XXVIII*
un presentimento che la cosa **non** avesse a durare. - *CAP. XXVIII*
buon mercato presente, ne rendevano, **non** dico impossibile la lunga - *CAP. XXVIII*
fare in modo che la materia del pane **non** mancasse loro. S'era - *CAP. XXVIII*
sarà stato fissato con altre gride, che **non** c'è avvenuto di vedere. - *CAP. XXVIII*
E. Il ´´ dello stesso mese (e **non** si vede perché così tardi), - *CAP. XXVIII*
momenti. È poi facile anche vedere, e **non** inutile l'osservare come tra - *CAP. XXVIII*
popolare, alla quale quelle cognizioni **non** erano arrivate, poté far - *CAP. XXVIII*
di que' tempi son fatte così a caso, che **non** ci si trova neppur la - *CAP. XXVIII*
citata del ´´ dello stesso mese, **non** ne troviamo altre in - *CAP. XXVIII*
che il governo, disanimato, se **non** ammaestrato dall'inefficacia - *CAP. XXVIII*
cioè tra i viveri e il bisogno, **non** distrutta, anzi accresciuta - *CAP. XXVIII*
o esitanti tra il bisogno e una vergogna **non** ancor domata, smunti, - *CAP. XXVIII*
nell'inerzia e nell'avvilimento, compariva **non** so quale indizio d'abitudini - *CAP. XXVIII*
Mescolati tra la deplorabile turba, e **non** piccola parte di essa, - *CAP. XXVIII*
ai cenci sfarzosi, o anche a un certo **non** so che nel portamento e - *CAP. XXVIII*
per carità. Domati dalla fame, **non** gareggiando con gli altri - *CAP. XXVIII*
ai cenci scomposti. E diversamente, ma **non** meno doloroso di questo - *CAP. XXVIII*
il bisogno. Taluno già agonizzante e **non** più in caso di ricevere - *CAP. XXVIII*
arrivare, recasse un sollievo efficace e **non** momentaneo. Ai poverini - *CAP. XXVIII*
e la mancanza d'altro soccorso **non** li rimettesse ben presto - *CAP. XXVIII*
e tornavano essi medesimi a visitarli. **Non** c'è bisogno di dire che - *CAP. XXVIII*
Non c'è bisogno di dire che Federigo **non** ristringeva le sue cure a - *CAP. XXVIII*
in tutto adoprarsi, accorrere dove **non** aveva potuto prevenire, - *CAP. XXVIII*
le liberalità d'altre mani private, se **non** così feconde, pur - *CAP. XXVIII*
soccorso, ci ricadevano; in altre parti, **non** dimenticate, ma posposte, - *CAP. XXVIII*
acquistata una minestra, tanto da **non** morire in quel giorno; ma - *CAP. XXVIII*
stenti, in una tanta varietà di querele, **non** si vedesse mai un - *CAP. XXVIII*
non si vedesse mai un tentativo, **non** iscappasse mai un grido di - *CAP. XXVIII*
mai un grido di sommossa: almeno **non** se ne trova il minimo - *CAP. XXVIII*
tutti a freno: qual forza poteva avere, **non** la presenza, ma la - *CAP. XXVIII*
silenzio sotto gli estremi; sopportiamo, **non** rassegnati ma stupidi, il - *CAP. XXVIII*
altrove, dove si fosse, dove almeno **non** fosse così fitta e così - *CAP. XXVIII*
seguitavano ognuno la sua strada, se **non** più per la speranza di - *CAP. XXVIII*
la speranza di mutar sorte, almeno per **non** tornare sotto un cielo - *CAP. XXVIII*

2455 sotto un cielo divenuto odioso, per **non** rivedere i luoghi dove - *CAP. XXVIII*
2456 i luoghi dove avevan disperato. Se **non** che taluno, mancandogli - *CAP. XXVIII*
2457 continua d'una miseria che sorpassava, **non** solo la possibilità del - *CAP. XXVIII*
2458 capitasse nelle mani di qualcheduno che **non** lo conoscesse, né di vista - *CAP. XXVIII*
2459 la strada maestra, ne hanno portate via **non** so quante. Al tempo della - *CAP. XXVIII*
2460 so quante. Al tempo della nostra storia, **non** c'eran che due entrature; - *CAP. XXVIII*
2461 momento di cui parliamo, il lazzeretto **non** serviva che per deposito - *CAP. XXVIII*
2462 Ora, per metterlo in libertà, **non** si stette al rigor delle - *CAP. XXVIII*
2463 altro, il fatto sta che la più parte, **non** facendo conto dell'invito, - *CAP. XXVIII*
2464 separati, benché le memorie del tempo **non** ne dican nulla. Regole poi - *CAP. XXVIII*
2465 poi e provvedimenti per il buon ordine, **non** ne saranno certamente - *CAP. XXVIII*
2466 tristamente congetturarlo, quando **non** n'avessimo notizie positive; - *CAP. XXVIII*
2467 ma in effetto era stata cattiva, scarsa, e **non** si cambiava. S'era - *CAP. XXVIII*
2468 e si dispensi roba cattiva? ma ciò che **non** si sarebbe ottenuto nelle - *CAP. XXVIII*
2469 fosse alterato con sostanze pesanti e **non** nutrienti: ed è pur troppo - *CAP. XXVIII*
2470 nutrienti: ed è pur troppo credibile che **non** fosse uno di que' lamenti - *CAP. XXVIII*
2471 una nuova e potente cagione. E **non** farà stupore che la - *CAP. XXVIII*
2472 e l'aumento di tutte quelle cause **non** facesse che aumentare - *CAP. XXVIII*
2473 discusse, si sentì il parere della Sanità; **non** si trovò altro che di - *CAP. XXVIII*
2474 il lazzeretto, si licenziaron tutti i poveri **non** ammalati che ci - *CAP. XXVIII*
2475 passo al duca di Savoia; s'era trattato; **non** s'era concluso; dopo uno - *CAP. XXVIII*
2476 Ma è un destino che i pareri de' poeti **non** siano ascoltati: e se nella - *CAP. XXVIII*
2477 un posto nella storia, la quale infatti **non** poté non occuparsi di lui; - *CAP. XXVIII*
2478 nella storia, la quale infatti non poté **non** occuparsi di lui; ma (come - *CAP. XXVIII*
2479 di lui; ma (come spesso le accade) **non** conobbe, o non si curò di - *CAP. XXVIII*
2480 spesso le accade) non conobbe, o **non** si curò di registrare l'atto - *CAP. XXVIII*
2481 in quella circostanza. Rispose che **non** sapeva cosa farci; che i - *CAP. XXVIII*
2482 da' soldati ch'eran per passare; ma **non** fu possibile far intendere - *CAP. XXVIII*
2483 dice il Tadino, " di molta bontà, che **non** poteva credere dovesse - *CAP. XXVIII*
2484 certo, da che ci son tribunali di sanità, **non** accadde mai a un altro - *CAP. XXVIII*
2485 Quello che aveva fatto per la peste, o **non** si sapeva, o certo nessuno - *CAP. XXVIII*
2486 che i trombetti, uomini di formalità, **non** cessaron di sonare, dal - *CAP. XXVIII*
2487 la nostra professione; et se S. E. **non** hauesse hauuto a caro che - *CAP. XXVIII*
2488 fosse in effetto un po' sbalordito, **non** dava nessun ordine. La - *CAP. XXVIII*
2489 altro condottiere italiano, di minore, ma **non** d'ultima fama, aveva - *CAP. XXVIII*
2490 licenza. Disciplina stabile e generale **non** ce n'era; né avrebbe - *CAP. XXVIII*
2491 le bestie; altri rimanevano, o per **non** abbandonar qualche - *CAP. XXVIII*
2492 nascoste, sotterrate; altri perché **non** avevan nulla da perdere, o - *CAP. XXVIII*
2493 annunziava un'altra squadra. Questi, **non** trovando più da far preda, - *CAP. XXVIII*
2494 da quelli, gli usci delle stanze dove **non** c'era più nulla, davan - *CAP. XXVIII*
2495 persone di nostra conoscenza. Chi **non** ha visto don Abbondio, il - *CAP. XXIX*
2496 suo avvicinarsi, e de' suoi portamenti, **non** sa bene cosa sia impiccio e - *CAP. XXIX*
2497 da parte la difficoltà del cammino, **non** eran sicuri: già s'era - *CAP. XXIX*
2498 strada che l'esercito aveva a percorrere, **non** era possibile trovar né un - *CAP. XXIX*
2499 altro mezzo: a piedi, don Abbondio **non** avrebbe potuto far troppo - *CAP. XXIX*
2500 per istrada. Il territorio bergamasco **non** era tanto distante, che le - *CAP. XXIX*
2501 era tanto distante, che le sue gambe **non** ce lo potessero portare in - *CAP. XXIX*
2502 c'ingegneremo anche noi. Mi scusi, ma **non** è capace che d'impedire. - *CAP. XXIX*
2503 d'impedire. Crede lei che anche gli altri **non** abbiano una pelle da - *CAP. XXIX*
2504 o venti, da condurmi via insieme, ch'io **non** sia abbandonato. Volete - *CAP. XXIX*
2505 Volete lasciarmi in man de' cani? **Non** sapete che sono luterani la - *CAP. XXIX*
2506 e le donne con in collo quelli che **non** potevan camminare. Alcuni - *CAP. XXIX*
2507 anche lei come può; fortunato lei che **non** ha da pensare alla famiglia; - *CAP. XXIX*
2508 Abbondio: - oh che gente! che cuori! **Non** c'è carità: ognun pensa a - *CAP. XXIX*
2509 Agnese, risoluta anche lei di **non** aspettare ospiti di quella - *CAP. XXIX*
2510 bene piovutole, come si dice, dal cielo, **non** aveva fatta la confidenza a - *CAP. XXIX*
2511 Ma i danari nascosti, specialmente chi **non** è avvezzo a maneggiarne - *CAP. XXIX*
2512 qua e là alla meglio ciò che **non** poteva portar con sé, e - *CAP. XXIX*
2513 sicuro, e dove, a dispetto del padrone, **non** potevano arrivar se non gli - *CAP. XXIX*
2514 del padrone, non potevano arrivar se **non** gli uccelli; e si risolvette - *CAP. XXIX*
2515 che è un'ispirazione del cielo, e che **non** bisogna perder tempo, e - *CAP. XXIX*

2516 contenti. Quel signore, ora si sa che **non** vorrebbe altro che far - *CAP. XXIX*
2517 sul confine, e così per aria, soldati **non** ne verrà certamente. E poi - *CAP. XXIX*
2518 Con tutti codesti suoi casi, mi scusi, **non** si verrebbe mai a una - *CAP. XXIX*
2519 nelle cigne, e la prese sulle spalle. - **Non** si potrebbe, - disse don - *CAP. XXIX*
2520 piazzetta. Perpetua richiuse, più per **non** trascurare una formalità, - *CAP. XXIX*
2521 la loro chiesa, ci penseranno; se poi **non** hanno cuore, tal sia di loro. - *CAP. XXIX*
2522 sospetta, qualcosa di straordinario. **Non** s'incontrava nessuno: la - *CAP. XXIX*
2523 gli altri, lasciar correr l'acqua all'ingiù, **non** istar su tutti i puntigli: ché - *CAP. XXIX*
2524 conto! Ma intanto, ne va di mezzo chi **non** ci ha colpa. - Lasci un po' - *CAP. XXIX*
2525 un po' star codesta gente; che già **non** son quelli che ci verranno a - *CAP. XXIX*
2526 di quelle sue solite chiacchiere che **non** concludon nulla. Piuttosto, - *CAP. XXIX*
2527 forse più alla roba di casa che alla mia; **non** ho avuto chi mi desse una - *CAP. XXIX*
2528 se qualcosa anderà a male, **non** so cosa mi dire: ho fatto - *CAP. XXIX*
2529 anche lei a parlare de' suoi guai: e **non** si rammaricava tanto - *CAP. XXIX*
2530 - disse Perpetua. - Con patto di **non** perder tempo; ché non - *CAP. XXIX*
2531 - Con patto di non perder tempo; ché **non** siamo in viaggio per - *CAP. XXIX*
2532 sicuri come in chiesa. - E qui, **non** hanno paura? - disse don - *CAP. XXIX*
2533 sa che si dice, a parlar bene, qui **non** dovrebbero venire coloro: - *CAP. XXIX*
2534 più al più, qualche scappata, che Dio **non** voglia: ma in ogni caso c'è - *CAP. XXIX*
2535 Si misero a tavola, e desinarono, se **non** con grand'allegria, almeno - *CAP. XXIX*
2536 più d'una volta sentito dir qualcosa, ma **non** era mai quieto abbastanza. - - *CAP. XXIX*
2537 che sia passato di qui così in furia, che **non** ho né anche potuto fargli - *CAP. XXIX*
2538 per poter dire a chiunque capitasse, che **non** era somigliante; giacché lui - *CAP. XXIX*
2539 gli somiglia; ma... - N'è vero che **non** somiglia? - disse il sarto: - - *CAP. XXIX*
2540 - lo dico sempre anch'io: noi, **non** c'ingannano, eh? ma, se - *CAP. XXIX*
2541 non c'ingannano, eh? ma, se **non** altro, c'è sotto il suo nome: - *CAP. XXIX*
2542 mi diverto un po' a leggere. Cose **non** da par suo, libri in volgare; - *CAP. XXIX*
2543 e nel difendersi, ora lo mostrava nel **non** fare né l'una cosa né - *CAP. XXIX*
2544 Con tutto ciò, era rimasto **non** meno inviolato di quando - *CAP. XXIX*
2545 e senza pericolo, una soddisfazione che **non** avrebbero potuta promettersi - *CAP. XXIX*
2546 e più intenso era stato per molt'anni, di **non** veder probabilità di trovarsi - *CAP. XXIX*
2547 poi solo, disarmato, e in atto di chi **non** farebbe resistenza, non - *CAP. XXIX*
2548 e in atto di chi non farebbe resistenza, **non** s'eran sentiti altro impulso - *CAP. XXIX*
2549 acquistato, senza che lui lo sapesse, un **non** so che di più alto e di più - *CAP. XXIX*
2550 venivan fatte, e doveva star attento a **non** lasciar troppo trasparire nel - *CAP. XXIX*
2551 il sentimento interno di compunzione, a **non** abbassarsi troppo, per non - *CAP. XXIX*
2552 a non abbassarsi troppo, per **non** esser troppo esaltato. S'era - *CAP. XXIX*
2553 scelto nella chiesa l'ultimo luogo; e **non** c'era pericolo che nessuno - *CAP. XXIX*
2554 con poco riguardo, poteva parere **non** tanto un'insolenza e una - *CAP. XXIX*
2555 da questa parte, la sicurezza della quale **non** si dava pensiero. Il grado e - *CAP. XXIX*
2556 dalla più indomabile e molesta, per **non** andare a cercar altro: tanto - *CAP. XXIX*
2557 conversione produceva riparazioni che **non** era avvezzo ad ottenere, e - *CAP. XXIX*
2558 a richiedere. Tormentare un santo, **non** pareva un buon mezzo di - *CAP. XXIX*
2559 buon mezzo di cancellar la vergogna di **non** aver saputo fare stare a - *CAP. XXIX*
2560 l'esempio che si fosse dato col punirlo, **non** avrebbe potuto aver altro - *CAP. XXIX*
2561 prima portasse con sé l'oblivione, se **non** l'assoluzione del secondo, - *CAP. XXIX*
2562 poi, la più parte degli sgherri di casa, **non** potendo accomodarsi alla - *CAP. XXIX*
2563 rifugiare, e pensò subito a mettere, **non** solo questa, ma anche la - *CAP. XXIX*
2564 la gente che veniva a ricoverarsi lassù, **non** vedesse in loro che amici e - *CAP. XXIX*
2565 venisse con armi al castello; a chi **non** n'aveva, ne diede; scelse - *CAP. XXIX*
2566 di giorno in giorno. Lui intanto **non** istava mai fermo; dentro e - *CAP. XXIX*
2567 Quantunque il concorso maggiore **non** fosse dalla parte per cui i - *CAP. XXX*
2568 siamo in salvo. Ma don Abbondio **non** trovava che ci fosse tanto da - *CAP. XXX*
2569 alle donne, in un momento che **non** c'era nessuno d'intorno: - oh - *CAP. XXX*
2570 era nessuno d'intorno: - oh che storia! **Non** capite, che radunarsi tanta - *CAP. XXX*
2571 nascondono, tutti portan via; nelle case **non** resta nulla; crederanno che - *CAP. XXX*
2572 don Abbondio: - povera donna! **Non** sapete che ogni - *CAP. XXX*
2573 Abbondio: - ché già le chiacchiere **non** servono a nulla. Quel ch'è - *CAP. XXX*
2574 Li guardò con la coda dell'occhio: **non** eran quelle facce che gli era - *CAP. XXX*
2575 erano ben cambiate; ma con tutto ciò, **non** si può dire che noia gli - *CAP. XXX*
2576 - ecco se le fanno le pazzie. Già **non** poteva essere altrimenti: me - *CAP. XXX*

2577 Vengano ora i soldati: qui **non** sono come que' nostri - *CAP. XXX*
2578 non sono come que' nostri spauriti, che **non** son buoni che a menar le - *CAP. XXX*
2579 iraconda, don Abbondio: - zitta! che **non** sapete quel che vi dite. - *CAP. XXX*
2580 cielo che abbian fretta i soldati, o che **non** vengano a sapere le cose che - *CAP. XXX*
2581 questo luogo come una fortezza. **Non** sapete che i soldati è il - *CAP. XXX*
2582 il loro mestiere di prender le fortezze? **Non** cercan altro; per loro, dare - *CAP. XXX*
2583 su per queste balze. In una battaglia **non** mi ci colgono oh! in una - *CAP. XXX*
2584 non mi ci colgono oh! in una battaglia **non** mi ci colgono. - Se ha poi - *CAP. XXX*
2585 voce bassa: - zitta! E badate bene di **non** riportare questi discorsi. - *CAP. XXX*
2586 sofferte l'altra volta. E Agnese, la quale **non** gli aveva mai visti que' - *CAP. XXX*
2587 - son discorsi codesti da farsi qui? **Non** sapete che siamo in casa sua? - *CAP. XXX*
2588 ci avevo già pensato: che crede che **non** le sappia un pochino le - *CAP. XXX*
2589 pochino le creanze? - La creanza è di **non** dir le cose che posson - *CAP. XXX*
2590 posson dispiacere, specialmente a chi **non** è avvezzo a sentirne. E - *CAP. XXX*
2591 E intendetela bene tutt'e due, che qui **non** è luogo da far pettegolezzi, e - *CAP. XXX*
2592 quando c'è necessità: ché a stare zitti **non** si sbaglia mai. - Fa peggio lei - *CAP. XXX*
2593 l'innominato. - No, signore, che **non** gli ho voluti aspettare que' - *CAP. XXX*
2594 - ché ora è in sicuro. Quassù **non** verranno; e se si volessero - *CAP. XXX*
2595 siam pronti a riceverli. - Speriamo che **non** vengano, - disse don - *CAP. XXX*
2596 E vero, - rispose l'innominato: - ma **non** dubiti, che siam pronti anche - *CAP. XXX*
2597 che accadesse nulla di straordinario. **Non** passò forse giorno, che non - *CAP. XXX*
2598 Non passò forse giorno, che **non** si desse all'armi. Vengon - *CAP. XXX*
2599 da un uomo senz'armi. Le più volte **non** erano che foraggieri e - *CAP. XXX*
2600 alcuni di costoro, per insegnar loro a **non** venir più da quelle parti, - *CAP. XXX*
2601 I ribaldi che avevan creduto di **non** andar che alla preda, - *CAP. XXX*
2602 E ripassando nel paesetto salvato, **non** si potrebbe dire con quali - *CAP. XXX*
2603 di costumi, di sesso e d'età, **non** nacque mai alcun disordine - *CAP. XXX*
2604 luoghi, le quali tutte invigilavano che **non** seguisse nessun - *CAP. XXX*
2605 Avevano abbandonate le loro case, per **non** esser forti abbastanza da - *CAP. XXX*
2606 esser forti abbastanza da difenderle; ma **non** trovavan gusto a piangere e - *CAP. XXX*
2607 piangere e a sospirare sur una cosa che **non** c'era rimedio, né a figurarsi - *CAP. XXX*
2608 i bocconi erano alternati co' sospiri, e **non** era lecito parlar d'altro che - *CAP. XXX*
2609 parlar d'altro che di sciagure: in altre, **non** si rammentavan le sciagure, - *CAP. XXX*
2610 non si rammentavan le sciagure, se **non** per dire che non bisognava - *CAP. XXX*
2611 le sciagure, se non per dire che **non** bisognava pensarci. A chi - *CAP. XXX*
2612 dire che non bisognava pensarci. A chi **non** poteva o non voleva farsi le - *CAP. XXX*
2613 bisognava pensarci. A chi non poteva o **non** voleva farsi le spese, si - *CAP. XXX*
2614 questo numero. Agnese e Perpetua, per **non** mangiare il pane a ufo, - *CAP. XXX*
2615 o col povero don Abbondio. Questo **non** aveva nulla da fare, ma non - *CAP. XXX*
2616 Questo non aveva nulla da fare, ma **non** s'annoiava però; la paura gli - *CAP. XXX*
2617 tutto il tempo che stette in quell'asilo, **non** se ne discostò mai quanto - *CAP. XXX*
2618 meno che l'imminenza del pericolo **non** gli avesse fatto perdere - *CAP. XXX*
2619 di sporchizie: ma lì, per buona sorte, **non** s'eran visti lanzichenecchi. - - *CAP. XXX*
2620 tanto sentito descrivere: vigne spogliate, **non** come dalla vendemmia, ma - *CAP. XXX*
2621 e dànno un'occhiata in giro. **Non** c'era nulla d'intero; ma - *CAP. XXX*
2622 e ridicoli: intento che, per verità, **non** poteva andar fallito a tali - *CAP. XXX*
2623 a prendersela con Perpetua, che **non** avesse nascosto bene: - *CAP. XXX*
2624 Penarono **non** so quanto, a far ripulire e - *CAP. XXX*
2625 que' giorni, era difficile trovar aiuto; e **non** so quanto dovettero stare - *CAP. XXX*
2626 e richiedesse il suo. Tasto più odioso **non** si poteva toccare per don - *CAP. XXX*
2627 premeva più di stare in pace. - Ma se **non** ne voglio saper nulla di - *CAP. XXX*
2628 altri è peccato, ma a lei, è peccato **non** rubare. - Ma vedete se - *CAP. XXX*
2629 stare zitta? Perpetua si chetava, ma **non** subito subito; e prendeva - *CAP. XXX*
2630 Tanto che il pover'uomo s'era ridotto a **non** lamentarsi più, quando - *CAP. XXX*
2631 vada a chiederlo al tale che l'ha, e **non** l'avrebbe tenuto fino a - *CAP. XXX*
2632 l'avrebbe tenuto fino a quest'ora, se **non** avesse che fare con un buon - *CAP. XXX*
2633 cura; ma, per grazia del cielo, ciò **non** avvenne mai. Né però questi - *CAP. XXX*
2634 come è noto; ed è noto parimente che **non** si fermò qui, ma invase e - *CAP. XXXI*
2635 E in questo racconto, il nostro fine **non** è, per dir la verità, - *CAP. XXXI*
2636 Delle molte relazioni contemporanee, **non** ce n'è alcuna che basti da - *CAP. XXXI*
2637 un'idea un po' distinta e ordinata; come **non** ce n'è alcuna che non - *CAP. XXXI*

2638 e ordinata; come non ce n'è alcuna che **non** possa aiutare a formarla. In - *CAP. XXXI*
2639 giudizi che di fatti, alcuni fatti dispersi, **non** di rado scompagnati dalle - *CAP. XXXI*
2640 e confrontando, con molta diligenza se **non** altro, tutte le relazioni - *CAP. XXXI*
2641 dicono, ufiziali, abbiam cercato di farne **non** già quel che si vorrebbe, - *CAP. XXXI*
2642 che si vorrebbe, ma qualche cosa che **non** è stato ancor fatto. Non - *CAP. XXXI*
2643 cosa che non è stato ancor fatto. **Non** intendiamo di riferire tutti - *CAP. XXXI*
2644 così, per ora e finché qualchedun altro **non** faccia meglio, una notizia - *CAP. XXXI*
2645 de' viventi. C'era soltanto alcuni a cui **non** riuscissero nuovi: que' pochi - *CAP. XXXI*
2646 Il protofisico Lodovico Settala, ché, **non** solo aveva veduta quella - *CAP. XXXI*
2647 scoppiato indubitabilmente il contagio. **Non** fu per questo presa veruna - *CAP. XXXI*
2648 di Bellano, che quella sorte de mali **non** era Peste " (Tadino, ivi.); - *CAP. XXXI*
2649 tornarono, con la trista persuasione che **non** sarebbero bastate a - *CAP. XXXI*
2650 tutto come in tempi ordinari, come se **non** gli fosse stato parlato di - *CAP. XXXI*
2651 che gli stava tanto a cuore; e morì, **non** già di ferite sul campo, ma - *CAP. XXXI*
2652 medesima, di quella, voglio dire, che, **non** tocca ancora dal contagio, - *CAP. XXXI*
2653 in alcuni punti distante da essa **non** più di diciotto o venti - *CAP. XXXI*
2654 non più di diciotto o venti miglia; chi **non** crederebbe che vi si - *CAP. XXXI*
2655 vanno d'accordo, è nell'attestare che **non** ne fu nulla. La penuria - *CAP. XXXI*
2656 ecco ora un altro fatto di lentezza **non** men portentosa, se però - *CAP. XXXI*
2657 lentezza non men portentosa, se però **non** era forzata, per ostacoli - *CAP. XXXI*
2658 per le bullette, risoluta il ^@ d'ottobre, **non** fu stesa che il dì ´^ del - *CAP. XXXI*
2659 stesa che il dì ´^ del mese seguente, **non** fu pubblicata che il ´9. La - *CAP. XXXI*
2660 d'una vasta mortalità, in cui le vittime, **non** che esser distinte per nome, - *CAP. XXXI*
2661 per il numero delle migliaia, nasce una **non** so quale curiosità di - *CAP. XXXI*
2662 italiano al servizio di Spagna; nel resto **non** sono ben d'accordo, neppur - *CAP. XXXI*
2663 ad altrettanti del mese seguente: e **non** si può stare né all'uno né - *CAP. XXXI*
2664 conseguenza, fecero sì che il contagio **non** vi si propagasse di più. Ma - *CAP. XXXI*
2665 aveva lasciato di fuori un seminìo che **non** tardò a germogliare. Il - *CAP. XXXI*
2666 in quella stupida e micidiale fiducia che **non** ci fosse peste, né ci fosse - *CAP. XXXI*
2667 del lazzeretto aguzzava tutti gl'ingegni: **non** si denunziavan gli ammalati, - *CAP. XXXI*
2668 del protofisico: a tal segno, che ormai **non** potevano attraversar le - *CAP. XXXI*
2669 essere assaliti da parolacce, quando **non** eran sassi. E certo fu - *CAP. XXXI*
2670 Eppure quella grandissima che godeva, **non** solo non bastò a vincere, in - *CAP. XXXI*
2671 quella grandissima che godeva, non solo **non** bastò a vincere, in questo - *CAP. XXXI*
2672 i capocomici, rispettabile pubblico; ma **non** poté salvarlo - *CAP. XXXI*
2673 morti per lo più celeri, violente, **non** di rado repentine, senza - *CAP. XXXI*
2674 opposti alla opinion del contagio, **non** volendo ora confessare ciò - *CAP. XXXI*
2675 riconoscere la verità, riusciva ancora a **non** lasciar credere ciò che più - *CAP. XXXI*
2676 decurioni, intanto che fosse deciso (che **non** fu, credo, mai, se non col - *CAP. XXXI*
2677 che non fu, credo, mai, se **non** col fatto) se tali spese - *CAP. XXXI*
2678 parte del bisogno. E le grandi angosce **non** erano ancor venute. Nel - *CAP. XXXI*
2679 de' serventi. Il tribunale e i decurioni, **non** sapendo dove battere il - *CAP. XXXI*
2680 talvolta portando un'asta, talvolta **non** armato che di cilizio; - *CAP. XXXI*
2681 la calamità, come i tempi; e quando **non** ne sapessimo altro, - *CAP. XXXI*
2682 cui toccava un così importante governo, **non** sapesser più farne altro che - *CAP. XXXI*
2683 alieni da ciò. Ma è insieme un saggio **non** ignobile della forza e - *CAP. XXXI*
2684 accettato, senz'altra ragione che il **non** esserci chi lo volesse, - *CAP. XXXI*
2685 a uomini, e più dovuta a quelli che **non** se la propongono per - *CAP. XXXI*
2686 ricompensa. " Che se questi Padri iui **non** si ritrouauano, - dice il - *CAP. XXXI*
2687 tante cose per benefitio publico, che **non** hauendo hauuto agiutto, o - *CAP. XXXI*
2688 naturali, propagarsi e fare una strage; **non** potendo ormai negare il - *CAP. XXXI*
2689 negare il propagamento di esso, e **non** volendo attribuirlo a que' - *CAP. XXXI*
2690 idee e nelle tradizioni comuni allora, **non** qui soltanto, ma in ogni - *CAP. XXXI*
2691 di cieca e indisciplinata paura, l'altro di **non** so quale cattività, furon - *CAP. XXXI*
2692 di esso, bisognerebbe indovinarla, se **non** si trovasse in una lettera - *CAP. XXXI*
2693 per lunghissimi tratti, intrise di **non** so che sudiceria, giallognola, - *CAP. XXXI*
2694 d'accrescer la pubblica confusione, o **non** saprei che altro; la cosa è - *CAP. XXXI*
2695 fatto d'alcuni: fatto, del resto, che **non** sarebbe stato, né il primo - *CAP. XXXI*
2696 tempo, pacatezza d'animo bastante per **non** vedere ciò che non ci fosse - *CAP. XXXI*
2697 bastante per non vedere ciò che **non** ci fosse stato. L'altre - *CAP. XXXI*
2698 certamente, se ce ne fosse stati; se **non** altro, per chiamarli - *CAP. XXXI*

2699 chiamarli stravaganti. Ho creduto che **non** fosse fuor di proposito il - *CAP. XXXI*
2700 d'arrestati, d'arrestatori, di testimoni; **non** si trovò reo nessuno: le - *CAP. XXXI*
2701 o gli autori del fatto. Ad ogni modo **non** parendoci conueniente, - *CAP. XXXI*
2702 e impadronirsene senza fatica; altri, e **non** si sa per quali ragioni, ne - *CAP. XXXI*
2703 questo, quell'altro gentiluomo milanese. **Non** mancavan, come abbiam - *CAP. XXXI*
2704 come abbiam detto, di quelli che **non** vedevano in quel fatto altro - *CAP. XXXI*
2705 s'annoiassero all'assedio di Casale. Il **non** veder poi, come si sarà - *CAP. XXXI*
2706 del resto, un certo numero di persone **non** ancora persuase che questa - *CAP. XXXI*
2707 et ancora da molti medici partiali, **non** essere vera peste, perché - *CAP. XXXI*
2708 giorno più; e quella riunione medesima **non** dové servir poco a - *CAP. XXXI*
2709 poco a propagarla. In principio dunque, **non** peste, assolutamente no, per - *CAP. XXXI*
2710 per isbieco in un aggettivo. Poi, **non** vera peste, vale a dire peste - *CAP. XXXI*
2711 dire peste sì, ma in un certo senso; **non** peste proprio, ma una cosa - *CAP. XXXI*
2712 peste proprio, ma una cosa alla quale **non** si sa trovare un altro nome. - *CAP. XXXI*
2713 l'idea espressa dalla parola che **non** si può più mandare indietro. - *CAP. XXXI*
2714 che non si può più mandare indietro. **Non** è, credo, necessario d'esser - *CAP. XXXI*
2715 un simil corso. Per grazia del cielo, che **non** sono molte quelle d'una tal - *CAP. XXXI*
2716 avvenire impegnate, le imposte correnti **non** pagate, per la miseria - *CAP. XXXII*
2717 che, per leggi e consuetudini **non** interrotte, e per decreto - *CAP. XXXII*
2718 il governatore, marchese d'Ayamonte, **non** solo sospese tutte le - *CAP. XXXII*
2719 e nuove esortazioni: dispiacergli di **non** poter trovarsi nella città, - *CAP. XXXII*
2720 e venute, domande e risposte; ma **non** trovo che se ne venisse a - *CAP. XXXII*
2721 arbitrario, e temeva che, se l'effetto **non** avesse corrisposto, come - *CAP. XXXII*
2722 al tempo della pestilenza: se pure **non** è una semplice edizione, - *CAP. XXXII*
2723 troppo comoda al delitto: se **non** ce n'era, il radunarsi tanta - *CAP. XXXII*
2724 non ce n'era, il radunarsi tanta gente **non** poteva che spander sempre - *CAP. XXXII*
2725 scelerata et unctores in urbe essent... Si **non** essent... Certiusque adeo - *CAP. XXXII*
2726 riconoscerli da una causa, con la quale **non** ci sia altro da fare che - *CAP. XXXII*
2727 scioglieva ogni difficoltà. Se gli effetti **non** s'eran veduti subito dopo - *CAP. XXXII*
2728 passava per cieco, per ostinato; se pur **non** cadeva in sospetto d'uomo - *CAP. XXXII*
2729 il Ripamonti, avvertendo d'averli scelti, **non** come i più atroci tra quelli - *CAP. XXXII*
2730 chiesa di sant'Antonio, un giorno di **non** so quale solennità, un - *CAP. XXXII*
2731 lo tirano, parte lo spingon fuori; se **non** lo finirono, fu per - *CAP. XXXII*
2732 così, - dice il Ripamonti: - e **non** ne seppi più altro: credo - *CAP. XXXII*
2733 non ne seppi più altro: credo bene che **non** abbia potuto sopravvivere - *CAP. XXXII*
2734 giorno dopo) fu ugualmente strano, ma **non** ugualmente funesto. Tre - *CAP. XXXII*
2735 di guadagno, s'erano accostati a **non** so qual parte esterna del - *CAP. XXXII*
2736 un porto di salvamento. Ma i decurioni, **non** disanimati dal rifiuto del - *CAP. XXXII*
2737 dall'evidenza che ci si trova ora, **non** è difficile a capire come le - *CAP. XXXII*
2738 Se poi, nel ceder che fece, avesse o **non** avesse parte un po' di - *CAP. XXXII*
2739 **Non** trovo che il tribunale della - *CAP. XXXII*
2740 L'altre strade, mute, deserte; se **non** che alcuni, pur dalle - *CAP. XXXII*
2741 con un salto così subitaneo, che **non** ci fu chi non ne vedesse la - *CAP. XXXII*
2742 salto così subitaneo, che non ci fu chi **non** ne vedesse la causa, o - *CAP. XXXII*
2743 e dolorose d'un pregiudizio generale! **non** già al trovarsi insieme - *CAP. XXXII*
2744 tante persone, e per tanto tempo, **non** all'infinita moltiplicazione - *CAP. XXXII*
2745 più avevan potuto. Ma siccome questo **non** pareva un mezzo bastante, - *CAP. XXXII*
2746 di persone; siccome, a quel che pare, **non** era stato possibile all'occhio - *CAP. XXXII*
2747 sempre crescendo: in poco tempo, **non** ci fu quasi più casa che non - *CAP. XXXII*
2748 tempo, non ci fu quasi più casa che **non** fosse toccata: in poco tempo - *CAP. XXXII*
2749 da' registri civici, oltre quelli di cui **non** si poté tener conto. Altri - *CAP. XXXII*
2750 il bisogno, è probabile che gli accordi **non** fossero che di mese in mese. - *CAP. XXXII*
2751 di contener quattromila persone. E **non** bastando, ne furon - *CAP. XXXII*
2752 in mano che il bisogno cresceva. E **non** solo l'esecuzione rimaneva - *CAP. XXXII*
2753 addietro de' progetti e degli ordini; **non** solo, a molte necessità, pur - *CAP. XXXII*
2754 più pietose, come delle più urgenti, **non** si provvedeva in nessuna - *CAP. XXXII*
2755 che qualcosa si facesse per loro; e **non** poté ottener nulla. " Si - *CAP. XXXII*
2756 e non poté ottener nulla. " Si doueua **non** di meno, - dice il Tadino, - - *CAP. XXXII*
2757 si poteua hauere dal Gouernatore, se **non** che si trouaua tempo di - *CAP. XXXII*
2758 vicino al lazzeretto; e rimanendo, **non** solo in quello, ma in ogni - *CAP. XXXII*
2759 il tristo lavoro, s'eran ridotti a dire di **non** saper più che partito - *CAP. XXXII*

2760 vede come sarebbe andata a finire, se **non** veniva un soccorso - *CAP. XXXII*
2761 in capo a otto, aperte fosse sufficienti, **non** solo al bisogno presente, - *CAP. XXXII*
2762 di grosse paghe e d'onori, a fatica e **non** subito, se ne poté avere; - *CAP. XXXII*
2763 di fame; e più d'una volta, mentre **non** si sapeva più dove batter la - *CAP. XXXII*
2764 sostennero virtuosamente le cure a cui **non** eran chiamati per impiego. - *CAP. XXXII*
2765 ecclesiastici. Ai lazzeretti, nella città, **non** mancò mai la loro - *CAP. XXXII*
2766 a Cristo " (Ripamonti, pag. `6~.). **Non** trascurò quelle cautele - *CAP. XXXII*
2767 `6~.). Non trascurò quelle cautele che **non** gl'impedissero di fare il - *CAP. XXXII*
2768 istruzioni e regole al clero); e insieme **non** curò il pericolo, né parve - *CAP. XXXII*
2769 sublimazione di virtù; ma, pur troppo, **non** manca mai insieme un - *CAP. XXXII*
2770 I birboni che la peste risparmiava e **non** atterriva, trovarono nella - *CAP. XXXII*
2771 All'impiego di monatti e d'apparitori **non** s'adattavano generalmente - *CAP. XXXII*
2772 che perdevan la testa, venner coloro a **non** aver quasi più nessuno che - *CAP. XXXII*
2773 di strascinarli al lazzeretto, se **non** si riscattavano, o non - *CAP. XXXII*
2774 al lazzeretto, se non si riscattavano, o **non** venivano riscattati con - *CAP. XXXII*
2775 è ugualmente malsicuro il credere e il **non** credere), si disse, e - *CAP. XXXII*
2776 sfrenatezza e mostruosità di sospetti... **Non** del vicino soltanto si - *CAP. XXXII*
2777 si sognò, si credette che ci fosse una **non** so quale voluttà diabolica - *CAP. XXXII*
2778 processi per stregoneria, le confessioni, **non** sempre estorte, - *CAP. XXXII*
2779 non sempre estorte, degl'imputati, **non** serviron poco a promovere - *CAP. XXXII*
2780 e per il giro che fece. Si raccontava, **non** da tutti nell'istessa maniera - *CAP. XXXII*
2781 cocchiere l'aveva invitato a salirvi; e lui **non** aveva saputo dir di no. - *CAP. XXXII*
2782 con esso ungendo per la città. Ma, **non** avendo voluto acconsentire, - *CAP. XXXII*
2783 dal popolo, e, al dir del Ripamonti, **non** abbastanza derisa da - *CAP. XXXII*
2784 di peso (Apud prudentium plerosque, **non** sicuti debuerat irrisa. De - *CAP. XXXII*
2785 ch'eran sogni. D'ugual valore, se **non** in tutto d'ugual natura, - *CAP. XXXII*
2786 e impulso potente di legali, orribili, **non** interrotte carnificine. Da' - *CAP. XXXII*
2787 era peste, e s'attaccava col contatto, che **non** mettendovi riparo, ne - *CAP. XXXII*
2788 che aveva una testa curiosa; o piuttosto **non** ci sarebbe ragion di - *CAP. XXXII*
2789 fosse immaginazione: e lo sappiamo, **non** da loro, ché nessuno fu - *CAP. XXXII*
2790 un pregiudizio d'alcuni, un errore che **non** s'attentava di venire a - *CAP. XXXII*
2791 buone relazioni dai loro maggiori, e **non** era molto persuasa che - *CAP. XXXII*
2792 e che questo trovava delle scuse per **non** partire; ma che non - *CAP. XXXII*
2793 delle scuse per non partire; ma che **non** ostante, il podestà co' - *CAP. XXXII*
2794 sospetti che c'eran su que' gentiluomini, **non** citano alcun fatto. Ma pur - *CAP. XXXII*
2795 che ne vennero in conseguenza, **non** eran certamente i primi - *CAP. XXXII*
2796 certamente i primi d'un tal genere: e **non** si può neppur considerarli - *CAP. XXXII*
2797 occupato, pure, essendosi lui proposto, **non** tanto di farne propriamente - *CAP. XXXII*
2798 esser materia d'un nuovo lavoro. Ma **non** è cosa da uscirne con - *CAP. XXXII*
2799 è cosa da uscirne con poche parole; e **non** è qui il luogo di trattarla - *CAP. XXXII*
2800 essersi fermato su que' casi, il lettore **non** si curerebbe più certamente - *CAP. XXXII*
2801 finalmente a' nostri personaggi, per **non** lasciarli più, fino alla fine. - *CAP. XXXII*
2802 al vino, alla veglia, alla stagione. **Non** aprì bocca, per tutta la - *CAP. XXXIII*
2803 attento, ve', se mai senti sonare. Ma **non** avrò bisogno di nulla... - *CAP. XXXIII*
2804 in mezzo a una folla; di trovarcisi, ché **non** sapeva come ci fosse - *CAP. XXXIII*
2805 però moversi, anzi ristringendosi, per **non** toccar que' sozzi corpi, che - *CAP. XXXIII*
2806 veder di liberarsene, subito un nuovo **non** so che veniva a puntarglisi - *CAP. XXXIII*
2807 in quel luogo; ma, mettendoci la mano, **non** ci trovò la spada, e sentì - *CAP. XXXIII*
2808 e dal parapetto di quello spuntar su un **non** so che di convesso, liscio e - *CAP. XXXIII*
2809 sentiva avvicinarsi il momento che **non** avrebbe più testa, se non - *CAP. XXXIII*
2810 momento che non avrebbe più testa, se **non** quanto bastasse per darsi - *CAP. XXXIII*
2811 te n'ho fatto per il passato. Il Griso **non** rispose nulla, e stette - *CAP. XXXIII*
2812 andassero a parare questi preamboli. - **Non** voglio fidarmi d'altri che - *CAP. XXXIII*
2813 po' d'acqua. Mi sento un'arsione, che **non** ne posso più. - No, - *CAP. XXXIII*
2814 il parere del medico. Son mali bisbetici: **non** c'è tempo da perdere. Stia - *CAP. XXXIII*
2815 ma che gli par che venga dalle stanze, **non** dalla strada. Sta attento; lo - *CAP. XXXIII*
2816 guarire! posso guarire! - Il Griso **non** fiatava, e neppure, per - *CAP. XXXIII*
2817 se n'andò. Aveva bensì avuto cura di **non** toccar mai i monatti, di - *CAP. XXXIII*
2818 cura di non toccar mai i monatti, di **non** lasciarsi toccar da loro; ma, - *CAP. XXXIII*
2819 andare in cerca d'un altro, la cui storia **non** sarebbe mai stata - *CAP. XXXIII*
2820 mai stata intralciata con la sua, se lui **non** l'avesse voluto per forza; - *CAP. XXXIII*

per forza; anzi si può dir di certo che **non** avrebbero avuto storia né - *CAP. XXXIII*
lui, per quella benedetta disgrazia di **non** saper tener la penna in - *CAP. XXXIII*
voi vorreste un Bortolo più ideale: **non** so che dire: fabbricatevelo. - *CAP. XXXIII*
di farsi soldato, e finirla: e l'occasioni **non** mancavano; ché, appunto - *CAP. XXXIII*
tuo comodo; se tornano col capo rotto, **non** sarà meglio essere stato a - *CAP. XXXIII*
Disperati che vadano a far la strada, **non** ne mancherà. E, prima - *CAP. XXXIII*
abbaiano; ma sì; lo stato di Milano **non** è un boccone da ingoiarsi - *CAP. XXXIII*
sua; ma ci vuol altro. Abbi pazienza: **non** istai bene qui?... Vedo cosa - *CAP. XXXIII*
che la cosa riesca, sta' sicuro che, a **non** far pazzie, riuscirà anche - *CAP. XXXIII*
santo t'aiuterà. Credi pure che **non** è mestiere per te. Ti par - *CAP. XXXIII*
detto, sul confine del bergamasco, **non** tardò molto a passarlo; e... - *CAP. XXXIII*
non tardò molto a passarlo; e... **non** vi sgomentate, ch'io non vi - *CAP. XXXIII*
passarlo; e... non vi sgomentate, ch'io **non** vi voglio raccontar la storia - *CAP. XXXIII*
lui la peste, si curò da sé, cioè **non** fece nulla; ne fu in fin di - *CAP. XXXIII*
un'eccezione? E, a così poca distanza, **non** poterne saper nulla? E - *CAP. XXXIII*
questa promessa, le farò conoscere che **non** può stare, e la conduco - *CAP. XXXIII*
di subordinar tutto a noi medesimi!) - **non** ne ritorna più una simile! " - *CAP. XXXIII*
scansar la peste, e stava riguardato. **Non** gli entrò in casa, ma, - *CAP. XXXIII*
- Oh! torno sicuro: e se potessi **non** tornar solo! Basta; spero. - - *CAP. XXXIII*
con dentro que' cinquanta scudi, che **non** aveva mai intaccati, e de' - *CAP. XXXIII*
che non aveva mai intaccati, e de' quali **non** aveva mai fatto parola, - *CAP. XXXIII*
Prese verso Lecco, volendo, per **non** andar così alla cieca a - *CAP. XXXIII*
che, per ribattere e ammortire i colpi, **non** avevano indosso altro che - *CAP. XXXIII*
un bel cielo e per un bel paese, ma **non** incontrando, dopo lunghi - *CAP. XXXIII*
lunghi tratti di tristissima solitudine, se **non** qualche ombra vagante - *CAP. XXXIII*
abbondante, di frutte specialmente; e **non** c'era quasi chi se ne - *CAP. XXXIII*
volte di chiamar la casa di Lucia. Ora **non** poteva essere, tutt'al più, - *CAP. XXXIII*
alloggio, congetturando bene che la sua **non** dovesse esser più - *CAP. XXXIII*
più abitazione che da topi e da faine. **Non** volendo farsi vedere, prese - *CAP. XXXIII*
occhi, senza mover la testa. - Tonio! **non** mi riconosci? - A chi la - *CAP. XXXIII*
- L'hai addosso eh? povero Tonio; ma **non** mi riconosci più? - A chi - *CAP. XXXIII*
sorriso sciocco. Renzo, vedendo che **non** ne caverebbe altro, seguitò - *CAP. XXXIII*
Guardava anche lui; gli pareva e **non** gli pareva: vedeva - *CAP. XXXIII*
Lucia? - Che volete che se ne sappia? **Non** se ne sa niente. È a - *CAP. XXXIII*
essere; ma chi volete che lo sappia? **non** è qui. Ma... - Dov'è? - - *CAP. XXXIII*
bene; ché là dicono che la peste **non** faccia il diavolo come qui. - *CAP. XXXIII*
tornato da queste parti. - Oh giusto! **non** se n'è più sentito parlare. - *CAP. XXXIII*
da queste parti, per l'amor del cielo? **Non** sapete che bagattella di - *CAP. XXXIII*
io una volta a vedere i fatti miei. E **non** si sa proprio...? - Cosa - *CAP. XXXIII*
- Cosa volete vedere? che or ora **non** c'è più nessuno, non c'è - *CAP. XXXIII*
che or ora non c'è più nessuno, **non** c'è più niente. E dico, con - *CAP. XXXIII*
Vi pare che sia aria per voi, questa? **Non** sapete che sono venuti a - *CAP. XXXIII*
- Ma dunque...! - Ma se le dico che **non** ci penso. E colui, è vivo - *CAP. XXXIII*
vivo ancora? è qui? - Vi dico che **non** c'è nessuno; vi dico che - *CAP. XXXIII*
dico che non c'è nessuno; vi dico che **non** pensiate alle cose di qui; - *CAP. XXXIII*
dopo tante cose! - C'è, o **non** c'è? - Non c'è, via. - *CAP. XXXIII*
- C'è, o non c'è? - **Non** c'è, via. Ma, e la peste - *CAP. XXXIII*
vada in giro, in questi tempi? - Se **non** ci fosse altro che la peste - *CAP. XXXIII*
son franco. - Ma dunque! ma dunque! **non** sono avvisi questi? Quando - *CAP. XXXIII*
e... - Lo ringrazio bene. - E **non** andarne a cercar dell'altre, - *CAP. XXXIII*
L'ha avuta anche lei, signor curato, se **non** m'inganno. - Se l'ho avuta! - *CAP. XXXIII*
lei. Per tornare, tanto n'avevo a **non** movermi. Dice: cosa venite? - *CAP. XXXIII*
Vedete! - continuò don Abbondio: - e **non** è finita. Se quelli che - *CAP. XXXIII*
- e non è finita. Se quelli che restano **non** metton giudizio questa - *CAP. XXXIII*
volta, e scacciar tutti i grilli dalla testa, **non** c'è più altro che la fine - *CAP. XXXIII*
è più altro che la fine del mondo. - **Non** dubiti; che già non fo - *CAP. XXXIII*
fine del mondo. - Non dubiti; che già **non** fo conto di fermarmi qui. - - *CAP. XXXIII*
di ritornar sul bergamasco. - Di questo **non** si prenda pensiero. - Che! - *CAP. XXXIII*
questo non si prenda pensiero. - Che! **non** vorreste già farmi - *CAP. XXXIII*
sproposito peggio di questo? - Lei **non** ci pensi, dico; tocca a me: - *CAP. XXXIII*
non ci pensi, dico; tocca a me: **non** son più bambino: ho l'uso - *CAP. XXXIII*

2882 della ragione. Spero che, a buon conto, **non** dirà a nessuno d'avermi - *CAP. XXXIII*
2883 È sacerdote; sono una sua pecora: **non** mi vorrà tradire. - Ho - *CAP. XXXIII*
2884 Volete rovinarvi voi, e rovinarmi me. **Non** vi basta di quelle che - *CAP. XXXIII*
2885 vi basta di quelle che avete passate voi; **non** vi basta di quelle che ho - *CAP. XXXIII*
2886 d'albero di quelli che ci aveva lasciati, **non** si vedeva passare il muro; - *CAP. XXXIII*
2887 S'affacciò all'apertura (del cancello **non** c'eran più neppure i - *CAP. XXXIII*
2888 ce n'era alcune di più rilevate e vistose, **non** però migliori, almeno la - *CAP. XXXIII*
2889 il passo, anche al padrone. Ma questo **non** si curava d'entrare in una - *CAP. XXXIII*
2890 d'entrare in una tal vigna; e forse **non** istette tanto a guardarla, - *CAP. XXXIII*
2891 occhi al palco: un parato di ragnateli. **Non** c'era altro. Se n'andò - *CAP. XXXIII*
2892 voce, rizzandosi e alzando le mani: - **non** ci son che io? non ne ho - *CAP. XXXIII*
2893 le mani: - non ci son che io? **non** ne ho fatto abbastanza ieri? - *CAP. XXXIII*
2894 questa un'opera di misericordia. Renzo, **non** sapendo cosa volesse dir - *CAP. XXXIII*
2895 né consolarlo della di lei assenza, **non** solo per quell'antica e - *CAP. XXXIII*
2896 che della salute di Lucia, Agnese **non** ne saprebbe nulla, restò - *CAP. XXXIII*
2897 e di molte venne in chiaro che **non** sapeva bene, sui casi di - *CAP. XXXIII*
2898 era andato con la coda tra le gambe, e **non** s'era più veduto da quelle - *CAP. XXXIII*
2899 quell'intreccio di cose. Seppe anche (e **non** era per Renzo cognizione - *CAP. XXXIII*
2900 di quella casa in Milano, probabilmente **non** avrebbe trovato persona - *CAP. XXXIII*
2901 un pericolo abbastanza lontano, per **non** darsene gran pensiero: il - *CAP. XXXIII*
2902 aveva resa disabitata; - cose che **non** si sarebbe mai creduto di - *CAP. XXXIII*
2903 se, per disgrazia, per disgrazia che Dio **non** voglia... allora, non so quel - *CAP. XXXIII*
2904 disgrazia che Dio non voglia... allora, **non** so quel che farò, non so - *CAP. XXXIII*
2905 voglia... allora, non so quel che farò, **non** so dov'anderò: certo, da - *CAP. XXXIII*
2906 so dov'anderò: certo, da queste parti **non** mi vedete più -. E così - *CAP. XXXIII*
2907 l'aurora del suo paese che **non** aveva più veduta da tanto - *CAP. XXXIII*
2908 de' pani in mostra, ne chiese due, per **non** rimanere sprovvisto, in - *CAP. XXXIII*
2909 in ogni caso. Il fornaio, gl'intimò di **non** entrare, e gli porse sur - *CAP. XXXIII*
2910 e lì passar la notte; ché con osterie **non** si voleva impicciare. Trovò - *CAP. XXXIII*
2911 d'una cascina; entrò a buon conto. **Non** c'era nessuno: vide da un - *CAP. XXXIII*
2912 e infatti s'addormentò subito, per **non** destarsi che all'alba. Allora, - *CAP. XXXIII*
2913 quel gran letto; mise la testa fuori, e **non** vedendo nessuno, scese di - *CAP. XXXIII*
2914 che c'eran ordini severissimi di **non** lasciar entrar nessuno, - *CAP. XXXIV*
2915 si trovava ormai in tale stato, da **non** veder cosa giovasse - *CAP. XXXIV*
2916 a guardar d'intorno, come fa chi, **non** sapendo da che parte gli - *CAP. XXXIV*
2917 cosa. Ma, a destra e a sinistra, **non** vedeva che due pezzi - *CAP. XXXIV*
2918 parte, nessun segno d'uomini viventi: se **non** che, da un certo punto del - *CAP. XXXIV*
2919 fiammate se ne faceva di continuo, **non** lì soltanto, ma in varie - *CAP. XXXIV*
2920 Nuova, della quale, quantunque vicina, **non** poteva accorgersi, a - *CAP. XXXIV*
2921 la fine: partito il convoglio, e **non** venendo nessuno a - *CAP. XXXIV*
2922 susurrò: - va' innanzi presto -. Renzo **non** se lo fece dir due volte; - *CAP. XXXIV*
2923 s'accorgesse di lui, o gli badasse; se **non** che, quando ebbe fatti - *CAP. XXXIV*
2924 dietro. Questa volta, fece le viste di **non** sentire, e, senza voltarsi - *CAP. XXXIV*
2925 che risoluzione di farsi ubbidire; e **non** essendo ubbidito, alzò le - *CAP. XXXIV*
2926 come persona a cui premesse più di **non** accostarsi troppo ai - *CAP. XXXIV*
2927 E per quanto Renzo guardasse innanzi, **non** vedeva altro che quella - *CAP. XXXIV*
2928 dell'unto, o l'involtino della polvere (**non** era ben certo qual de' due) - *CAP. XXXIV*
2929 del cappello, per fargli il tiro, se lui **non** l'avesse saputo tener - *CAP. XXXIV*
2930 - quelli che sostengono ancora che **non** era vero, non lo vengano a - *CAP. XXXIV*
2931 sostengono ancora che non era vero, **non** lo vengano a dire a me; - *CAP. XXXIV*
2932 scoprire qualche creatura umana; ma **non** ne vide altra che uno - *CAP. XXXIV*
2933 da mangiare. In tante ore che siam qui, **non** m'è mai capitato un - *CAP. XXXIV*
2934 poi, mettendo i pani nel paniere, - io **non** vi posso servire in nulla; - *CAP. XXXIV*
2935 per dirvi la verità, son forestiero, e **non** son niente pratico di - *CAP. XXXIV*
2936 - rispose la donna: - ma dove sia, **non** lo so davvero. Andando - *CAP. XXXIV*
2937 E ricordatevi di dirgli anche di noi. - **Non** dubitate, - disse Renzo, e - *CAP. XXXIV*
2938 d'urli. Guardava innanzi, ma **non** vedeva nulla. Arrivato allo - *CAP. XXXIV*
2939 con una corda, e con certe carrucole; e **non** tardò a riconoscere (ch'era - *CAP. XXXIV*
2940 tortura. Era rizzata in quel luogo, e **non** in quello soltanto, ma in - *CAP. XXXIV*
2941 che uscissero di casa, o subalterni che **non** facessero il loro dovere, o - *CAP. XXXIV*
2942 là sotto... Oh, Signore! fate che **non** sia vero! fate ch'io non ci - *CAP. XXXIV*

2943 fate che non sia vero! fate ch'io **non** ci pensi! " Passato il - *CAP. XXXIV*
2944 senz'altra ragione della scelta, se **non** che il convoglio era - *CAP. XXXIV*
2945 Se un prete, in funzion di prete, **non** ha un po' di carità, un - *CAP. XXXIV*
2946 e di buona grazia, bisogna dire che **non** ce ne sia più in questo - *CAP. XXXIV*
2947 in maniera da fargli intendere che **non** si sarebbe accostato di più. - *CAP. XXXIV*
2948 domanda, alla quale il prete soddisfece, **non** solo con dirgli il nome - *CAP. XXXIV*
2949 stesso una ripetizione dell'itinerario, per **non** esser da capo a dover - *CAP. XXXIV*
2950 dover domandare a ogni cantonata. Ma **non** potreste immaginarvi come - *CAP. XXXIV*
2951 quell'operazione gli riuscisse penosa, e **non** tanto per la difficoltà - *CAP. XXXIV*
2952 desiderato e domandato, e del quale **non** poteva far di meno; né gli - *CAP. XXXIV*
2953 coraggio col pensare che la meta **non** doveva essere così vicina, - *CAP. XXXIV*
2954 la scena; e infatti, di lì a **non** molto, riuscì in un luogo - *CAP. XXXIV*
2955 de' pochi che andavan per le strade, **non** se ne sarebbe per - *CAP. XXXIV*
2956 lungo giro, incontrato uno solo in cui **non** si vedesse qualcosa di - *CAP. XXXIV*
2957 lunghe pure e arruffate le capigliature, **non** solo per quella trascuranza - *CAP. XXXIV*
2958 ogni tanti giorni. I gentiluomini, **non** solo uscivano senza il - *CAP. XXXIV*
2959 alla quale dovrem condurre il lettore, **non** ci fermeremo ora a dir - *CAP. XXXIV*
2960 Renzo allungò il passo, cercando di **non** guardar quegl'ingombri, se - *CAP. XXXIV*
2961 di non guardar quegl'ingombri, se **non** quanto era necessario per - *CAP. XXXIV*
2962 annunziava una giovinezza avanzata, ma **non** trascorsa; e vi traspariva - *CAP. XXXIV*
2963 una bellezza velata e offuscata, ma **non** guasta, da una gran - *CAP. XXXIV*
2964 La sua andatura era affaticata, ma **non** cascante; gli occhi non - *CAP. XXXIV*
2965 affaticata, ma non cascante; gli occhi **non** davan lacrime, ma - *CAP. XXXIV*
2966 sparse tante; c'era in quel dolore un **non** so che di pacato e di - *CAP. XXXIV*
2967 consapevole e presente a sentirlo. Ma **non** era il solo suo aspetto che, - *CAP. XXXIV*
2968 al petto, come se fosse stata viva; se **non** che una manina bianca a - *CAP. XXXIV*
2969 ché, se anche la somiglianza de' volti **non** n'avesse fatto fede, - *CAP. XXXIV*
2970 né disprezzo, - no! - disse: - **non** me la toccate per ora; - *CAP. XXXIV*
2971 tese. Poi continuò: - promettetemi di **non** levarle un filo d'intorno, - *CAP. XXXIV*
2972 sera, salirete a prendere anche me, e **non** me sola. Così detto, - *CAP. XXXIV*
2973 esequie della prima, finché il carro **non** si mosse, finché lo poté - *CAP. XXXIV*
2974 poi disparve. E che altro poté fare, se **non** posar sul letto l'unica che - *CAP. XXXIV*
2975 dimenticato ogni cosa, anche i figli, e **non** aveva più che un pensiero: - *CAP. XXXIV*
2976 Renzo guardando in su, e con voce **non** troppo sicura: - ci sta qui a - *CAP. XXXIV*
2977 di campagna, che ha nome Lucia? - La **non** c'è più; andate, - rispose - *CAP. XXXIV*
2978 - Un momento, per carità! La **non** c'è più? Dov'è? - Al - *CAP. XXXIV*
2979 per carità! per i suoi poveri morti! **Non** le chiedo niente del suo: - *CAP. XXXIV*
2980 la bocca come in atto di gridare a più **non** posso, ma rattenendo - *CAP. XXXIV*
2981 gente, in modo che qualcheduno **non** se n'accorgesse. Quando - *CAP. XXXIV*
2982 accorreva gente di qua e di là; **non** la folla che, in un caso - *CAP. XXXIV*
2983 unger le porte de' galantuomini. Renzo **non** istette lì a pensare: gli - *CAP. XXXIV*
2984 - dàgli! dàgli! all'untore! - **Non** sapeva quando fossero per - *CAP. XXXIV*
2985 sapeva quando fossero per fermarsi; **non** vedeva dove si potrebbe - *CAP. XXXIV*
2986 nuovo, e vide (ché il gran turbamento **non** gliel aveva lasciato vedere - *CAP. XXXIV*
2987 essere a lui di salvezza; pensò che **non** era tempo di far lo - *CAP. XXXIV*
2988 voltate le spalle, e se n'andavano, **non** lasciando di gridare: - - *CAP. XXXIV*
2989 fuggiron tutti, inorriditi; e Renzo **non** vide più che schiene di - *CAP. XXXIV*
2990 canaglia: ungili, estirpali costoro, che **non** vaglion qualcosa, se non - *CAP. XXXIV*
2991 costoro, che non vaglion qualcosa, se **non** quando son morti; che, - *CAP. XXXIV*
2992 tutto il cuore, - disse Renzo: - ma **non** ho sete; non ho proprio - *CAP. XXXIV*
2993 - disse Renzo: - ma non ho sete; **non** ho proprio voglia di bere - *CAP. XXXIV*
2994 il patto, sia ben giovine; ché, se **non** eravamo lì noi a salvarti, - *CAP. XXXIV*
2995 pochi che ancor le abitavano. Ma cosa **non** può alle volte venire in - *CAP. XXXIV*
2996 può alle volte venire in acconcio? cosa **non** può far piacere in - *CAP. XXXIV*
2997 gridando a' monatti di fermare, e **non** so che altro: il fatto è - *CAP. XXXIV*
2998 va', povero untorello, - rispose colui: - **non** sarai tu quello che spianti - *CAP. XXXIV*
2999 quello che spianti Milano. Per fortuna, **non** c'era chi potesse sentire. - *CAP. XXXIV*
3000 che lo costeggia; sia che le forze **non** fosser loro bastate per - *CAP. XXXIV*
3001 erravano sbandati, come stupidi, e **non** pochi fuor di sé affatto; - *CAP. XXXIV*
3002 alto e continuo, il quale pareva che **non** venisse fuori da quella - *CAP. XXXIV*
3003 in fondo al fossato, cantava a più **non** posso, con la testa per - *CAP. XXXIV*

3004 che, vista quella bestia sciolta e **non** guardata, accanto a un - *CAP. XXXIV*
3005 dove ce n'erano adunate forse più che **non** ce ne fosse di sparse in - *CAP. XXXIV*
3006 e compreso. Questo spettacolo, noi **non** ci proponiam certo di - *CAP. XXXV*
3007 e insieme mandavan via chi **non** ci avesse che fare. E - *CAP. XXXV*
3008 separato. E indovinava; ma dove fosse, **non** n'aveva indizio, né poteva - *CAP. XXXV*
3009 agli altri si sentiva di far domande, per **non** procacciarsi alle volte un - *CAP. XXXV*
3010 arrivasse a trovar donne. E andando **non** lasciava di spiare intorno; - *CAP. XXXV*
3011 idea d'un annottar tempestoso; se **non** che, verso il mezzo di quel - *CAP. XXXV*
3012 **Non** si vedeva, nelle campagne - *CAP. XXXV*
3013 in cui, tra una compagnia di viandanti **non** c'è nessuno che rompa il - *CAP. XXXV*
3014 che opprima ogni vivente, e aggiunga **non** so quale gravezza a ogni - *CAP. XXXV*
3015 così in quelle, come nel piccol campo, **non** la solita infermeria, ma - *CAP. XXXV*
3016 straniero, con una cert'aria però **non** di trascuranza, ma di - *CAP. XXXV*
3017 in quell'atto, con quello sguardo, se **non** a un nato dalle sue viscere, - *CAP. XXXV*
3018 sarà raccontata in due parole. **Non** s'era mai mosso da Rimini, - *CAP. XXXV*
3019 né aveva pensato a moversene, se **non** quando la peste scoppiata - *CAP. XXXV*
3020 Renzo nel ritrovare il suo buon frate, **non** fu intera neppure un - *CAP. XXXV*
3021 verso di lui, e che, col gesto, **non** osando con la voce, cercava - *CAP. XXXV*
3022 soltanto era quello di prima, e un **non** so che più vivo e più - *CAP. XXXV*
3023 tua moglie? - Oh caro padre! no che **non** è mia moglie. Non sa nulla - *CAP. XXXV*
3024 caro padre! no che non è mia moglie. **Non** sa nulla di tutto quello che - *CAP. XXXV*
3025 Dio m'ha allontanato da voi altri, io **non** n'ho saputo più nulla; ma - *CAP. XXXV*
3026 direi una bugia; ma cattive azioni **non** n'ho fatte punto. - Te lo - *CAP. XXXV*
3027 in sé, avvisatemi subito, per carità. - **Non** dubitate, - rispose il - *CAP. XXXV*
3028 La ringrazio proprio di cuore. - **Non** ringraziar me, - disse il - *CAP. XXXV*
3029 questo momento. Ora dimmi quello che **non** so, dimmi di quella nostra - *CAP. XXXV*
3030 s'era arrischiato d'andarci; come **non** ci aveva trovato Agnese; - *CAP. XXXV*
3031 venuta? - Niente, caro padre; niente se **non** che è qui, se pur la c'è, - *CAP. XXXV*
3032 e rigirato; ma, tra l'altre cose, **non** ho mai visto quasi altro - *CAP. XXXV*
3033 devono essere in un luogo a parte, ma **non** ci sono mai potuto arrivare: - *CAP. XXXV*
3034 è così, ora lei me l'insegnerà. - **Non** sai, figliuolo, che è - *CAP. XXXV*
3035 è proibito d'entrarci agli uomini che **non** abbiano qualche - *CAP. XXXV*
3036 e se la quantità e la gravezza de' guai **non** lascia che si possa farla - *CAP. XXXV*
3037 l'una peggio dell'altra, e ora... - **Non** so cosa dire, - riprese il - *CAP. XXXV*
3038 degli uomini, ma più indulgente, **non** vorrà guardare a quel che - *CAP. XXXV*
3039 medesimo tempo anche Renzo; il quale, **non** lasciando di dar retta alle - *CAP. XXXV*
3040 s'era intanto consigliato tra sé di **non** parlare, come s'era - *CAP. XXXV*
3041 vedi... se la ci fosse. Se Dio **non** ha voluto che la ci sia; - *CAP. XXXV*
3042 luoghi interrotto, in altri aperto, sicché **non** troverai difficoltà per - *CAP. XXXV*
3043 difficoltà per entrare. Dentro poi, **non** facendo tu nulla che dia - *CAP. XXXV*
3044 a nessuno, nessuno probabilmente **non** dirà nulla a te. Se però ti - *CAP. XXXV*
3045 rassegnazione. Perché, ricordati che **non** è poco ciò che tu sei - *CAP. XXXV*
3046 lazzeretto, in lungo e in largo... e se **non** la trovo!... - Se non la trovi? - *CAP. XXXV*
3047 largo... e se non la trovo!... - Se **non** la trovi? - disse il frate, - *CAP. XXXV*
3048 lume degli occhi, ripeté e seguitò: - se **non** la trovo, vedrò di trovare - *CAP. XXXV*
3049 che ci ha separati; quel birbone che, se **non** fosse stato lui, Lucia - *CAP. XXXV*
3050 cieco affatto dalla collera, - se la peste **non** ha già fatto giustizia... - *CAP. XXXV*
3051 se la peste non ha già fatto giustizia... **Non** è più il tempo che un - *CAP. XXXV*
3052 vita; e il fuoco degli occhi aveva un **non** so che di terribile. - - *CAP. XXXV*
3053 Colui che gastiga! Colui che giudica, e **non** è giudicato! Colui che - *CAP. XXXV*
3054 tu m'hai levata la mia speranza. Dio **non** l'ha lasciata in terra per te; - *CAP. XXXV*
3055 in terra per te; e tu, certo, **non** hai l'ardire di crederti - *CAP. XXXV*
3056 riservate le consolazioni eterne. Va'! **non** ho più tempo di darti retta. - *CAP. XXXV*
3057 maniera? - Come! - riprese, con voce **non** meno severa, il cappuccino. - *CAP. XXXV*
3058 degli offensori che gemevano di **non** potersi umiliare davanti - *CAP. XXXV*
3059 che, se ci fosse una buona ragione, io **non** l'avrei trovata in trent'anni? - *CAP. XXXV*
3060 perché sei offeso, credi tu ch'Egli **non** possa difendere contro di te - *CAP. XXXV*
3061 certo che tutto sarà gastigo, finché tu **non** abbia perdonato in maniera - *CAP. XXXV*
3062 tu non abbia perdonato in maniera da **non** poter mai più dire: io gli - *CAP. XXXV*
3063 commosso, e tutto confuso: capisco che **non** gli avevo mai perdonato - *CAP. XXXV*
3064 capisco che ho parlato da bestia, e **non** da cristiano: e ora, con la - *CAP. XXXV*

3065 a lui. - Ti ricorderesti che il Signore **non** ci ha detto di perdonare a' - *CAP. XXXV*
3066 sulla paglia nel fondo; un infermo però **non** aggravato, e che anzi - *CAP. XXXV*
3067 cadavere, se una contrazione violenta **non** avesse reso testimonio - *CAP. XXXV*
3068 venuto; l'altro s'avviò alla cappella, che **non** era lontana più d'un cento - *CAP. XXXV*
3069 no, ond'era combattuta la sua mente; e **non** poteva terminare una - *CAP. XXXVI*
3070 che si direbbe più propriamente chiesa, **non** composta che d'otto archi, - *CAP. XXXVI*
3071 lo scorse tutto con lo sguardo; ma **non** vedeva di là altro che un - *CAP. XXXVI*
3072 ficcò più attentamente gli occhi; ma, **non** arrivando a scoprirci - *CAP. XXXVI*
3073 Oh! perché l'ha voluto, figliuoli, se **non** per serbarsi un piccol - *CAP. XXXVI*
3074 e infervorato dalla gratitudine? se **non** a fine che, sentendo ora - *CAP. XXXVI*
3075 che si possono offrire a Lui? se **non** a fine che la memoria de' - *CAP. XXXVI*
3076 Dio **non** voglia che possano vedere - *CAP. XXXVI*
3077 voi; io vi chiedo umilmente perdono se **non** abbiamo degnamente - *CAP. XXXVI*
3078 aveste bisogno di noi, ci ha portati a **non** trattarvi con tutta - *CAP. XXXVI*
3079 s'alzò. Noi abbiam potuto riferire, se **non** le precise parole, il senso - *CAP. XXXVI*
3080 ma la maniera con cui furon dette **non** è cosa da potersi - *CAP. XXXVI*
3081 lo teneva per tale; che confessava di **non** averci degnamente - *CAP. XXXVI*
3082 corrisposto, perché sentiva di **non** averci corrisposto - *CAP. XXXVI*
3083 s'era veduti d'intorno que' cappuccini **non** occupati d'altro che di - *CAP. XXXVI*
3084 primo alla fatica, come nell'autorità, se **non** quando s'era trovato - *CAP. XXXVI*
3085 carri, su cui erano i convalescenti che **non** erano ancora in istato di - *CAP. XXXVI*
3086 riuscita, fino a uno, dietro al quale **non** veniva più che un altro - *CAP. XXXVI*
3087 quella cara speranza; e, andandosene, **non** solo portò via il conforto - *CAP. XXXVI*
3088 di promesse: uno di que' discorsi che **non** si fanno agli uomini, - *CAP. XXXVI*
3089 che non si fanno agli uomini, perche **non** hanno abbastanza - *CAP. XXXVI*
3090 intenderli, né pazienza per ascoltarli; **non** son grandi abbastanza per - *CAP. XXXVI*
3091 cappella; si trovò nell'altra corsia che **non** aveva ancora veduta, e che - *CAP. XXXVI*
3092 e un altro ribrezzo. Aveva già fatto **non** so quanta strada, senza - *CAP. XXXVI*
3093 che quell'insegna gli poteva scansare, e **non** a quelli che gli poteva - *CAP. XXXVI*
3094 ci custodirà anche adesso. Se Renzo **non** cacciò un urlo, non fu - *CAP. XXXVI*
3095 adesso. Se Renzo non cacciò un urlo, **non** fu per timore di farsi - *CAP. XXXVI*
3096 per timore di farsi scorgere, fu perché **non** n'ebbe il fiato. Gli - *CAP. XXXVI*
3097 anch'io. E di mia madre...? - **Non** l'ho vista, perché è a - *CAP. XXXVI*
3098 lo dica? Chi ho io a cui pensi? **Non** mi chiamo più Renzo, io? - *CAP. XXXVI*
3099 pensi? Non mi chiamo più Renzo, io? **Non** siete più Lucia, voi? - Ah - *CAP. XXXVI*
3100 - Ah cosa dite! cosa dite! Ma **non** v'ha fatto scrivere mia - *CAP. XXXVI*
3101 a un giovine che, dispetti almeno, **non** ve n'aveva mai fatti! - Ma - *CAP. XXXVI*
3102 venire, mi dite? Dopo tante promesse! **Non** siam più noi? Non vi - *CAP. XXXVI*
3103 tante promesse! Non siam più noi? **Non** vi ricordate più? Che cosa - *CAP. XXXVI*
3104 e alzando gli occhi al cielo: - perché **non** m'avete fatta la grazia di - *CAP. XXXVI*
3105 miserie! tra questi spettacoli! qui dove **non** si fa altro che morire, - *CAP. XXXVI*
3106 che anderanno in un buon luogo; ma **non** è giusto, né anche per - *CAP. XXXVI*
3107 disperati... - Ma, Renzo! Renzo! voi **non** pensate a quel che dite. - *CAP. XXXVI*
3108 - E io vi dico che son promesse che **non** contan nulla. - Oh Signore! - *CAP. XXXVI*
3109 meglio io che voi; perché credo che **non** vuol promesse in danno - *CAP. XXXVI*
3110 son divozioni che hanno più costrutto, e **non** portan danno a nessuno. - - *CAP. XXXVI*
3111 non portan danno a nessuno. - No no; **non** dite così: non sapete - *CAP. XXXVI*
3112 nessuno. - No no; non dite così: **non** sapete quello che vi dite: - *CAP. XXXVI*
3113 dite così: non sapete quello che vi dite: **non** lo sapete voi cosa sia fare - *CAP. XXXVI*
3114 non lo sapete voi cosa sia fare un voto: **non** ci siete stato voi in quel - *CAP. XXXVI*
3115 non ci siete stato voi in quel caso: **non** avete provato. Andate, - *CAP. XXXVI*
3116 moversi: - ditemi almeno, ditemi: se **non** fosse questa ragione... - *CAP. XXXVI*
3117 dimenticatevi di me: si vede che **non** eravamo destinati! Ci - *CAP. XXXVI*
3118 destinati! Ci rivedremo lassù: già **non** ci si deve star molto in - *CAP. XXXVI*
3119 Andate, per amor del cielo, e **non** pensate a me... se non - *CAP. XXXVI*
3120 del cielo, e non pensate a me... se **non** quando pregherete il - *CAP. XXXVI*
3121 pregherete il Signore. E, come chi **non** ha più altro da dire, né - *CAP. XXXVI*
3122 è visti tanti e tanti, che pur troppo... **non** si sbaglia! - Oh poveri noi! - *CAP. XXXVI*
3123 Ma, se ha parlato così, è perché lui **non** sa... - Che volete che - *CAP. XXXVI*
3124 un uomo di giudizio, come è lui, **non** va a pensar cose di questa - *CAP. XXXVI*
3125 di far la grazia a quel meschino... (ora **non** potrei proprio dargli un - *CAP. XXXVI*

3126 dico le sue parole...! - Ma Renzo, lui **non** sa... - Ma non capite che, - *CAP. XXXVI*
3127 - Ma Renzo, lui non sa... - Ma **non** capite che, quando è un - *CAP. XXXVI*
3128 è il Signore che lo fa parlare? e che **non** avrebbe parlato così, se - *CAP. XXXVI*
3129 e che non avrebbe parlato così, se **non** dovesse esser proprio così?. - *CAP. XXXVI*
3130 mondo di là, il poverino, se di qua **non** s'accomoda questa cosa, se - *CAP. XXXVI*
3131 di qua non s'accomoda questa cosa, se **non** è disfatto il male che ha - *CAP. XXXVI*
3132 - No, Renzo, no: il Signore **non** vuole che facciamo del - *CAP. XXXVI*
3133 pregarlo. S'io fossi morta quella notte, **non** gli avrebbe dunque potuto - *CAP. XXXVI*
3134 dunque potuto perdonare? E se **non** son morta, se sono stata - *CAP. XXXVI*
3135 tanto di vederci marito e moglie, **non** ve l'ha detto anche lei che - *CAP. XXXVI*
3136 di mancare a un voto! Ma, Renzo! **non** siete in voi. - Oh! volete - *CAP. XXXVI*
3137 la dica? Voi altre donne, queste cose **non** le potete sapere. Il padre - *CAP. XXXVI*
3138 per l'anima vostra, per l'anima mia, **non** venite più qui, a farmi del - *CAP. XXXVI*
3139 chiaro e tondo che il cuore in pace **non** lo metterò mai. Voi - *CAP. XXXVI*
3140 Voi volete dimenticarvi di me; e io **non** voglio dimenticarmi di voi. - *CAP. XXXVI*
3141 che, se mi fate perdere il giudizio, **non** lo racquisto più. Al - *CAP. XXXVI*
3142 farmi pensare per tutta la vita che se **non** era lui...? Lucia! avete - *CAP. XXXVI*
3143 quella notte, un momento come questo **non** l'ho mai passato. M'avete - *CAP. XXXVI*
3144 parola scappata in un momento che **non** sapevate quello che vi - *CAP. XXXVI*
3145 i vostri poveri morti, finitela, finitela; **non** mi fate morire... Non - *CAP. XXXVI*
3146 finitela, finitela; non mi fate morire... **Non** sarebbe un buon momento. - *CAP. XXXVI*
3147 padre Cristoforo; raccomandatemi a lui, **non** tornate più qui, non - *CAP. XXXVI*
3148 a lui, non tornate più qui, **non** tornate più qui. - Vo; ma - *CAP. XXXVI*
3149 tornate più qui. - Vo; ma pensate se **non** voglio tornare! Tornerei - *CAP. XXXVI*
3150 suo chi fosse costei; e, per soddisfarlo, **non** ci vorranno, né anche - *CAP. XXXVI*
3151 era rimasta come insensata. La capanna **non** poteva contenere che due - *CAP. XXXVI*
3152 e guardia a vicenda; s'eran promesse di **non** uscir dal lazzeretto, se non - *CAP. XXXVI*
3153 promesse di non uscir dal lazzeretto, se **non** insieme; e avevan presi - *CAP. XXXVI*
3154 e avevan presi altri concerti per **non** separarsi neppur dopo. La - *CAP. XXXVI*
3155 dell'altre sue avventure straordinarie, **non** aveva mai detta una - *CAP. XXXVI*
3156 buon frate. Con un po' di studio, e **non** senza dover rifare qualche - *CAP. XXXVI*
3157 d'arrivarci. Trovò la capanna; lui **non** ce lo trovò; ma, ronzando - *CAP. XXXVI*
3158 quello che sa anche lei, ora dice che **non** mi può sposare, perché - *CAP. XXXVI*
3159 farle, ma per noi gente ordinaria, che **non** sappiamo bene come si - *CAP. XXXVI*
3160 devon fare... n'è vero che son cose che **non** valgono? - Dimmi: è - *CAP. XXXVI*
3161 Vuol dire che lei le farà intendere... - **Non** so nulla, figliuolo; bisogna - *CAP. XXXVI*
3162 in un canto, soggiunse: - sentite: io **non** posso rimaner qui che - *CAP. XXXVI*
3163 in me, come altre volte? - Oh! **non** è lei sempre il mio padre? - *CAP. XXXVI*
3164 oh! in una gran tribolazione!... di **non** maritarmi. - Poverina! Ma - *CAP. XXXVI*
3165 del Signore e della Madonna!... **non** ci ho pensato. - Il - *CAP. XXXVI*
3166 cuore che vuole, è la volontà: ma voi **non** potevate offrirgli la - *CAP. XXXVI*
3167 - Ho fatto male? - No, poverina, **non** pensate a questo: io credo - *CAP. XXXVI*
3168 avrà offerta a Dio per voi. Ma ditemi; **non** vi siete mai consigliata - *CAP. XXXVI*
3169 con nessuno su questa cosa? - Io **non** pensavo che fosse male, - *CAP. XXXVI*
3170 poco bene che si può fare, si sa che **non** bisogna raccontarlo. - Non - *CAP. XXXVI*
3171 si sa che non bisogna raccontarlo. - **Non** avete nessun altro motivo - *CAP. XXXVI*
3172 a questo... per me... che motivo...? **Non** potrei proprio dire... - - *CAP. XXXVI*
3173 a cagion di codesto voto. - Ma **non** è peccato tornare indietro, - *CAP. XXXVI*
3174 da Dio, voi altri eravate quelli: ora **non** vedo perché Dio v'abbia a - *CAP. XXXVI*
3175 vi dichiari sciolta da codesto voto, io **non** esiterò a farlo; e desidero - *CAP. XXXVI*
3176 lo chiedo; - disse Lucia, con un volto **non** turbato più che di pudore. - *CAP. XXXVI*
3177 il più lontano, guardando (giacché **non** poteva far altro) fisso fisso - *CAP. XXXVI*
3178 se la Chiesa ti rende questa compagna, **non** lo fa per procurarti una - *CAP. XXXVI*
3179 due sulla strada della consolazione che **non** avrà fine. Amatevi come - *CAP. XXXVI*
3180 cielo che v'ha condotti a questo stato, **non** per mezzo dell'allegrezze - *CAP. XXXVI*
3181 l'ha detto! - Voi pregherete per lui! **Non** ve ne stancate. E anche - *CAP. XXXVI*
3182 di quelli che dovevan goderla con me, **non** ho più nessuno! - Così, - - *CAP. XXXVI*
3183 al Signore, e del bene al prossimo. **Non** le raccomando questa - *CAP. XXXVI*
3184 giovine: già vedo che è come sua: **non** c'è che da lodare il - *CAP. XXXVI*
3185 e prendendolo per una mano: noi due **non** abbiam più nulla da far - *CAP. XXXVI*
3186 vedrò ancora? Io sono guarita, io che **non** fo nulla di bene a questo - *CAP. XXXVI*

3187 quella buona signora, - disse Renzo, **non** trovando parole che - *CAP. XXXVI*
3188 notte nella sua baracca. - Compagnia, **non** te ne potrò fare, - - *CAP. XXXVI*
3189 però si sentiva una smania d'andare; e **non** si curava di rimaner più a - *CAP. XXXVI*
3190 più a lungo in un luogo simile, quando **non** poteva profittarne per - *CAP. XXXVI*
3191 poteva profittarne per veder Lucia, e **non** avrebbe neppur potuto - *CAP. XXXVI*
3192 il quale, stato lì a guardarlo fin che **non** l'ebbe perso di vista, prese - *CAP. XXXVI*
3193 che, dopo quella, il lazzeretto, se **non** era per restituire ai - *CAP. XXXVII*
3194 tutti i viventi che conteneva, almeno **non** n'avrebbe più ingoiati - *CAP. XXXVII*
3195 si vedrebbero riaperti usci e botteghe, **non** si parlerebbe quasi più - *CAP. XXXVII*
3196 più che di quarantina; e della peste **non** rimarrebbe se non qualche - *CAP. XXXVII*
3197 e della peste non rimarrebbe se **non** qualche resticciolo qua e - *CAP. XXXVII*
3198 con quel martello in mano: ci sarà o **non** ci sarà? e una risposta - *CAP. XXXVII*
3199 e una risposta così poco allegra; e **non** aver nemmeno il tempo - *CAP. XXXVII*
3200 che momento! che crepacore **non** trovarcela! e ora non - *CAP. XXXVII*
3201 che crepacore non trovarcela! e ora **non** gliene importava più - *CAP. XXXVII*
3202 Talmenteché **non** saprei immaginare una - *CAP. XXXVII*
3203 immaginare una contentezza più viva, se **non** fosse stata l'incertezza - *CAP. XXXVII*
3204 dove alloggiare, e così inzuppato, **non** ci pensò neppure. La - *CAP. XXXVII*
3205 si sarebbe a quell'ora potuta dire, se **non** un fiume, una gora - *CAP. XXXVII*
3206 del buono e del bello a levarne i piedi, **non** che le scarpe. Ma Renzo - *CAP. XXXVII*
3207 allora sarebbe fatta. E dirò anche che **non** ci pensava se non - *CAP. XXXVII*
3208 E dirò anche che non ci pensava se **non** proprio quando non - *CAP. XXXVII*
3209 non ci pensava se non proprio quando **non** poteva far di meno. Eran - *CAP. XXXVII*
3210 o se l'indovinasse sempre alla ventura, **non** ve lo saprei dire; ché lui - *CAP. XXXVII*
3211 punto, diceva che, di quella notte, **non** se ne rammentava che - *CAP. XXXVII*
3212 di essa, si trovò alla riva dell'Adda. **Non** era mai spiovuto; ma, a - *CAP. XXXVII*
3213 i nuvoli alti e radi stendevano un velo **non** interrotto, ma leggiero e - *CAP. XXXVII*
3214 e quel che sentì, a quella vista, **non** si saprebbe spiegare. - *CAP. XXXVII*
3215 vista, non si saprebbe spiegare. Altro **non** vi so dire, se non che - *CAP. XXXVII*
3216 spiegare. Altro non vi so dire, se **non** che que' monti, quel - *CAP. XXXVII*
3217 de' piedi, melletta e mota: le parti dove **non** ce ne fosse si sarebbero - *CAP. XXXVII*
3218 quanto a stanco, lo poteva essere, ma **non** ne sapeva nulla: e il - *CAP. XXXVII*
3219 della notte e di quel poco bagno, **non** gli dava altro che una - *CAP. XXXVII*
3220 così viva e disinvolta: a' suoi giorni **non** aveva visto un uomo - *CAP. XXXVII*
3221 aspetta; che ti faccia un buon fuoco. - **Non** dico di no. Sai dove la - *CAP. XXXVII*
3222 volte, l'aveva buttato in terra: e, **non** così facilmente, s'era - *CAP. XXXVII*
3223 capisco che da bere, per la strada, **non** te ne sarà mancato; ma - *CAP. XXXVII*
3224 sul tardi; ma, per dir la verità, **non** m'hanno toccato un dente. - *CAP. XXXVII*
3225 comodo. Renzo, rimasto solo, si levò, **non** senza fatica, il resto de' - *CAP. XXXVII*
3226 Sto per dire che **non** ci voleva meno di quel - *CAP. XXXVII*
3227 tu devi far da testimonio, e, peste o **non** peste, almeno qualche - *CAP. XXXVII*
3228 della vendemmia; ne' quali Renzo **non** lasciò di dargli una - *CAP. XXXVII*
3229 a star senza far nulla, che a lavorare. **Non** poté però tenersi di - *CAP. XXXVII*
3230 a lavorare. Non poté però tenersi di **non** fare una scappatina alla - *CAP. XXXVII*
3231 giorno; e, vedendo cessata l'acqua, se **non** ritornato il sereno, si - *CAP. XXXVII*
3232 ancor presto quando ci arrivò: ché **non** aveva meno fretta e voglia - *CAP. XXXVII*
3233 stava a bocca aperta per mandar fuori **non** so che parola, non so che - *CAP. XXXVII*
3234 per mandar fuori non so che parola, **non** so che suono, Renzo la - *CAP. XXXVII*
3235 e la peste? - disse Renzo: - voi **non** l'avete avuta, credo. - Io - *CAP. XXXVII*
3236 voglio che stiate riguardata fin che **non** è finito quest'influsso; - *CAP. XXXVII*
3237 Agnese. - Eh! - interruppe Renzo: - **non** c'è ma che tenga. So quel - *CAP. XXXVII*
3238 dire; ma sentirete, sentirete, che de' ma **non** ce n'è più. Andiamo in - *CAP. XXXVII*
3239 un solo fatto nuovo, son di parere che **non** se ne curi molto, e che - *CAP. XXXVII*
3240 buon avviamento: in quanto al tempo, **non** si poteva decider nulla, - *CAP. XXXVII*
3241 que' tali: avevo fatto voto anch'io di **non** toccarli, fin che la cosa - *CAP. XXXVII*
3242 anch'io di non toccarli, fin che la cosa **non** fosse venuta in chiaro. - *CAP. XXXVII*
3243 eran quelli che s'ammalavano; e il male **non** era più quello; non più - *CAP. XXXVII*
3244 e il male non era più quello; **non** più que' lividi mortali, né - *CAP. XXXVII*
3245 che gente che la comprassero. Dopo **non** so quanti giorni, ritornò - *CAP. XXXVII*
3246 ogni cosa come l'aveva lasciata. Sicché **non** poté far a meno di non - *CAP. XXXVII*
3247 Sicché non poté far a meno di **non** dire che, questa volta, - *CAP. XXXVII*

3248 che il Signore guardasse altrove, e **non** pensasse a noi, giacché - *CAP. XXXVII*
3249 rimettere ogni cosa. Dico ogni cosa, e **non** dico bene; perché il - *CAP. XXXVII*
3250 Lucia: eh povera donna! lavori per chi **non** sai: sa il cielo, questa - *CAP. XXXVII*
3251 ci penserà un'anima buona, la quale tu **non** sai né anche che la sia in - *CAP. XXXVII*
3252 il tempo. Renzo, dal canto suo, **non** passò in ozio que' giorni - *CAP. XXXVII*
3253 di lei. In quanto al suo proprio podere, **non** se n'occupava punto, - *CAP. XXXVII*
3254 altro che due braccia a ravviarla. E **non** ci metteva neppure i - *CAP. XXXVII*
3255 col bando? L'andava benone: lui **non** ci pensava quasi più, - *CAP. XXXVII*
3256 i quali avrebbero potuto eseguirlo, **non** ci pensassero più né - *CAP. XXXVII*
3257 non ci pensassero più né anche loro: e **non** s'ingannava. E questo - *CAP. XXXVII*
3258 loro: e non s'ingannava. E questo **non** nasceva solo dalla peste - *CAP. XXXVII*
3259 quanto speciali, contro le persone, se **non** c'era qualche animosità - *CAP. XXXVII*
3260 spesso senza effetto, quando **non** l'avessero avuto sul primo - *CAP. XXXVII*
3261 come palle di schioppo, che, se **non** fanno colpo, restano in - *CAP. XXXVII*
3262 non fanno colpo, restano in terra, dove **non** dànno fastidio a nessuno. - *CAP. XXXVII*
3263 Quel che va nelle maniche, **non** può andar ne' gheroni. - *CAP. XXXVII*
3264 Renzo, perché aveva fissato di **non** parlargliene che al - *CAP. XXXVII*
3265 che al momento di concludere, **non** volendo risicare di farlo - *CAP. XXXVII*
3266 a quell'intervallo di tempo, che **non** vorremmo passar sotto - *CAP. XXXVII*
3267 volontario tale, che nessuno, a meno di **non** togliergliela, ne avrebbe - *CAP. XXXVII*
3268 fino all'ultimo, quell'opinione; **non** già con ischiamazzi, come - *CAP. XXXVII*
3269 - In rerum natura, - diceva, - **non** ci son che due generi di - *CAP. XXXVII*
3270 accidenti; e se io provo che il contagio **non** può esser né l'uno né - *CAP. XXXVII*
3271 né l'uno né l'altro, avrò provato che **non** esiste, che è una chimera. - *CAP. XXXVII*
3272 Ora, sostanza semplice il contagio **non** è; e si dimostra in - *CAP. XXXVII*
3273 non è; e si dimostra in quattro parole. **Non** è sostanza aerea; - *CAP. XXXVII*
3274 volerebbe subito alla sua sfera. **Non** è acquea; perché - *CAP. XXXVII*
3275 e verrebbe asciugata da' venti. **Non** è ignea; perché - *CAP. XXXVII*
3276 Non è ignea; perché brucerebbe. **Non** è terrea; perché sarebbe - *CAP. XXXVII*
3277 due parole che fanno ai calci, **non** essendoci, in tutta la - *CAP. XXXVII*
3278 più liquida di questa: che un accidente **non** può passar da un - *CAP. XXXVII*
3279 Cariddi: perché, se è prodotto, dunque **non** si comunica, non si - *CAP. XXXVII*
3280 se è prodotto, dunque non si comunica, **non** si propaga, come vanno - *CAP. XXXVII*
3281 No, no, - riprese don Ferrante: - **non** dico questo: la scienza è - *CAP. XXXVII*
3282 significato bell'e buono; ma dico che **non** han che fare con la - *CAP. XXXVII*
3283 i guai anche per don Ferrante. Fin che **non** faceva che dare addosso - *CAP. XXXVII*
3284 orecchi attenti e ben disposti: perché **non** si può spiegare quanto - *CAP. XXXVII*
3285 dimostrare che l'errore di que' medici **non** consisteva già - *CAP. XXXVII*
3286 allora (parlo de' primi tempi, in cui **non** si voleva sentir discorrere - *CAP. XXXVII*
3287 a distesa era finita; e la sua dottrina **non** poteva più metterla fuori, - *CAP. XXXVII*
3288 ficcati in un guancialino?... Ma quel che **non** mi può entrare, è di - *CAP. XXXVII*
3289 e poi venirci a dire, con faccia tosta: **non** toccate qui, non toccate - *CAP. XXXVII*
3290 dire, con faccia tosta: non toccate qui, **non** toccate là, e sarete sicuri! - *CAP. XXXVII*
3291 vale a dire su questi bei fondamenti, **non** prese nessuna precauzione - *CAP. XXXVII*
3292 seguente, di buon'ora, capita Renzo che **non** sa nulla, e vien - *CAP. XXXVIII*
3293 di Lucia in vece furon tali, che **non** ci vuol molto a - *CAP. XXXVIII*
3294 a occhi bassi, e senza scomporsi. E **non** crediate che Renzo - *CAP. XXXVIII*
3295 lui intendeva bene che quelle parole **non** esprimevan tutto ciò che - *CAP. XXXVIII*
3296 aspettavo, pur troppo, - disse Renzo. E **non** fu questa la sola trista - *CAP. XXXVIII*
3297 poi l'ore gli parevan minuti. La vedova, **non** solo non guastava la - *CAP. XXXVIII*
3298 gli parevan minuti. La vedova, non solo **non** guastava la compagnia, - *CAP. XXXVIII*
3299 Renzo, quando la vide in quel lettuccio, **non** se la sarebbe potuta - *CAP. XXXVIII*
3300 e la campagna, la morte e le nozze, **non** son tutt'uno. Con Agnese - *CAP. XXXVIII*
3301 dolor di capo, per cui mi diceva di **non** poterci maritare? Ora - *CAP. XXXVIII*
3302 pregarla di far presto -. Don Abbondio **non** disse di no; ma - *CAP. XXXVIII*
3303 gli avrà usato misericordia. - Questo **non** ci ha che fare, - disse - *CAP. XXXVIII*
3304 - v'ho forse detto di no? Io **non** dico di no; parlo... parlo - *CAP. XXXVIII*
3305 di qua: e son qui; e... se **non** mi vengono addosso de' - *CAP. XXXVIII*
3306 temperamenti. Ma, come dico, questo **non** ci ha che far nulla. - *CAP. XXXVIII*
3307 venuto via, che n'ero pieno, e per **non** risicar di perdere la - *CAP. XXXVIII*
3308 Dopo desinare voglio che andiamo; per **non** tornare a dargli addosso - *CAP. XXXVIII*

festa: e gli fecero promettere che, **non** solo quel giorno, ma - *CAP. XXXVIII*
nel discorso essenziale: finalmente **non** so quale delle due ruppe - *CAP. XXXVIII*
Abbondio era sordo da quell'orecchio. **Non** che dicesse di no; ma - *CAP. XXXVIII*
hanno già intenzione di spatriarsi (e io **non** saprei cosa dire: la patria - *CAP. XXXVIII*
pare che si potrebbe far tutto là, dove **non** c'è cattura che tenga. - *CAP. XXXVIII*
là, dove non c'è cattura che tenga. **Non** vedo proprio l'ora di - *CAP. XXXVIII*
quel nome di Lorenzo Tramaglino, **non** lo farei col cuor quieto: - *CAP. XXXVIII*
per fidecommisso, come dicono; sicché **non** c'è più dubbio. Per me, - *CAP. XXXVIII*
respiro per questo povero paese! che **non** ci si poteva vivere con - *CAP. XXXVIII*
via certi soggetti, che, figliuoli miei, **non** ce ne liberavamo più: - *CAP. XXXVIII*
occhio, sono spariti, a cento per volta. **Non** lo vedremo più andare in - *CAP. XXXVIII*
mondo per sua degnazione. Intanto, lui **non** c'è più, e noi ci siamo. - *CAP. XXXVIII*
non c'è più, e noi ci siamo. **Non** manderà più di - *CAP. XXXVIII*
quanto alla cattura, vedo anch'io che, **non** essendoci ora più - *CAP. XXXVIII*
tenga di mira, e voglia farvi del male, **non** è cosa da prendersene - *CAP. XXXVIII*
perché quel che s'è fatto l'altra volta, **non** conta più niente, dopo - *CAP. XXXVIII*
povera ignorante, le posso accertare che **non** gli si dice così; perché, - *CAP. XXXVIII*
Abbondio: - i curati a tirar la carretta: **non** abbiate paura che gli - *CAP. XXXVIII*
fino alla fin del mondo. Piuttosto, **non** mi maraviglierei punto - *CAP. XXXVIII*
andando avanti, che affare vuol essere: **non** ne deve rimanere uno - *CAP. XXXVIII*
denunzie. - Se lo dico; il mondo **non** vuol finire. E lei, signora, - *CAP. XXXVIII*
mondo non vuol finire. E lei, signora, **non** hanno principiato a - *CAP. XXXVIII*
intorno de' mosconi? - No, no; io **non** ci penso, né ci voglio - *CAP. XXXVIII*
meglio. Ma! fortunati voi altri, che, **non** succedendo disgrazie, - *CAP. XXXVIII*
peste si può guarire; ma agli anni **non** c'è rimedio: e, come - *CAP. XXXVIII*
- parli pur latino quanto vuole; che **non** me n'importa nulla. - Tu - *CAP. XXXVIII*
paroline in latino, ti dirò: latino tu **non** ne vuoi: vattene in pace. - *CAP. XXXVIII*
io quel che dico, - riprese Renzo: - **non** è quel latino lì che mi - *CAP. XXXVIII*
quel canto, per darmi ad intendere che **non** poteva, e che ci voleva - *CAP. XXXVIII*
- Sta' zitto, buffone, sta' zitto: **non** rimestar queste cose; - *CAP. XXXVIII*
ché, se dovessimo ora fare i conti, **non** so chi avanzerebbe. Io ho - *CAP. XXXVIII*
chi avanzerebbe. Io ho perdonato tutto: **non** ne parliam più: ma me - *CAP. XXXVIII*
ma me n'avete fatti de' tiri. Di te **non** mi fa specie, che sei un - *CAP. XXXVIII*
prima aveva tenuto rivolto a Lucia: e **non** si potrebbe spiegare con - *CAP. XXXVIII*
servizio. - Il cielo la benedica! Perché **non** sono tutti come lei i...? - *CAP. XXXVIII*
espediente da suggerirle, il quale forse **non** le dispiacerà. Sappia - *CAP. XXXVIII*
veda. Un signore come vossignoria **non** può sapere come la - *CAP. XXXVIII*
scapataggini: di far del male veramente, **non** è capace: e io posso - *CAP. XXXVIII*
col tempo, o tornando qui, o altro, **non** si sa mai, lei m'insegna - *CAP. XXXVIII*
mai, lei m'insegna che è sempre meglio **non** esser su que' libri. Il - *CAP. XXXVIII*
per ottenere una buona assolutoria. - **Non** c'è impegni forti contro - *CAP. XXXVIII*
forti contro codesto giovine? - No, no; **non** crederei. Gli hanno fatto - *CAP. XXXVIII*
nel primo momento; ma ora credo che **non** ci sia più altro che la - *CAP. XXXVIII*
prendo volentieri sopra di me - E poi **non** vorrà che si dica che è - *CAP. XXXVIII*
dire. E anche se io stessi zitto, già **non** servirebbe a nulla, - *CAP. XXXVIII*
un po' di cerimonie e di scuse, e che **non** era sua farina, e che non - *CAP. XXXVIII*
e che non era sua farina, e che **non** potrebbe altro che andare - *CAP. XXXVIII*
se avesse franteso, ripeté il doppio; **non** volle sentir rettificazioni, - *CAP. XXXVIII*
Ve l'ho dato per un brav'uomo, ma **non** per un originale, come si - *CAP. XXXVIII*
direbbe ora; v'ho detto ch'era umile, **non** già che fosse un - *CAP. XXXVIII*
al di sotto di quella buona gente, ma **non** per istar loro in pari. - *CAP. XXXVIII*
per mano d'un dottore, il quale **non** fu l'Azzecca-garbugli. - *CAP. XXXVIII*
ed è tuttavia a Canterelli. E per chi **non** è di quelle parti, capisco - *CAP. XXXVIII*
con una croce in cima; il quale **non** è altro che un gran - *CAP. XXXVIII*
memoria. E sapete che le tradizioni, chi **non** le aiuta, da sé dicon - *CAP. XXXVIII*
dicon sempre troppo poco. Nel ritorno **non** ci fu altro inconveniente, - *CAP. XXXVIII*
ritorno non ci fu altro inconveniente, se **non** che Renzo era un po' - *CAP. XXXVIII*
come sapete, aveva fatto ben altre vite. **Non** parlo del lavoro della - *CAP. XXXVIII*
Non parlo del lavoro della mente, che **non** era piccolo, a pensare - *CAP. XXXVIII*
reale; perché, essendo un uomo solo, **non** gli si poteva dire: che - *CAP. XXXVIII*
che due vanno meglio d'una sola. **Non** si pensò più che a fare i - *CAP. XXXVIII*

3370 d'andarsi a trovare furon molte. **Non** meno tenera, eccettuate - *CAP. XXXVIII*
3371 e della famiglia dall'ospite amico: e **non** crediate che con don - *CAP. XXXVIII*
3372 gli affetti. Chi domandasse se **non** ci fu anche del dolore in - *CAP. XXXVIII*
3373 Bisogna però che **non** fosse molto forte, - *CAP. XXXVIII*
3374 alla prova poi, difficile, schizzinosa: **non** trova mai tanto che le - *CAP. XXXVIII*
3375 tanto che le basti, perché, in sostanza, **non** sapeva quello che si - *CAP. XXXVIII*
3376 dir sul viso a Renzo, queste cose; così **non** c'era gran male fin lì. - *CAP. XXXVIII*
3377 voi altri, v'ho mai risposto altro, se **non** che era una buona - *CAP. XXXVIII*
3378 v'avrei menato qui una principessa? **Non** vi piace? Non la - *CAP. XXXVIII*
3379 qui una principessa? Non vi piace? **Non** la guardate. N'avete - *CAP. XXXVIII*
3380 poteva essere uno de' critici di Lucia. **Non** già che trattasse proprio - *CAP. XXXVIII*
3381 creanza: fino sbudellarsi. Aveva un **non** so che di sardonico in - *CAP. XXXVIII*
3382 già, in questo paese! - Vi dico che **non** eran pochi quelli che - *CAP. XXXVIII*
3383 scapestrato, che in tutto quell'edifizio **non** trovava che ci fosse nulla - *CAP. XXXVIII*
3384 corse a vedere; trattò: patti più grassi **non** si sarebbero potuti - *CAP. XXXVIII*
3385 vennero a stare sul loro, Lucia, che lì **non** era aspettata per nulla, - *CAP. XXXVIII*
3386 che lì non era aspettata per nulla, **non** solo non andò soggetta - *CAP. XXXVIII*
3387 lì non era aspettata per nulla, non solo **non** andò soggetta a critiche, - *CAP. XXXVIII*
3388 soggetta a critiche, ma si può dire che **non** dispiacque; e Renzo - *CAP. XXXVIII*
3389 di dentro le sue, prima di proferirle. **Non** crediate però che non - *CAP. XXXVIII*
3390 di proferirle. Non crediate però che **non** ci fosse qualche - *CAP. XXXVIII*
3391 forza di quelli che abbiam raccontati, **non** ce ne furon più per la - *CAP. XXXVIII*
3392 nome Maria. Ne vennero poi col tempo **non** so quant'altri, dell'uno e - *CAP. XXXVIII*
3393 - Ho imparato, - diceva, - a **non** mettermi ne' tumulti: ho - *CAP. XXXVIII*
3394 mettermi ne' tumulti: ho imparato a **non** predicare in piazza: ho - *CAP. XXXVIII*
3395 guardare con chi parlo: ho imparato a **non** alzar troppo il gomito: - *CAP. XXXVIII*
3396 alzar troppo il gomito: ho imparato a **non** tenere in mano il - *CAP. XXXVIII*
3397 che ha la testa calda: ho imparato a **non** attaccarmi un campanello - *CAP. XXXVIII*
3398 -. E cent'altre cose. Lucia però, **non** che trovasse la dottrina - *CAP. XXXVIII*
3399 che trovasse la dottrina falsa in sé, ma **non** n'era soddisfatta; le - *CAP. XXXVIII*
3400 - cosa volete che abbia imparato? Io **non** sono andata a cercare i - *CAP. XXXVIII*
3401 che sono venuti a cercar me. Quando **non** voleste dire, - aggiunse, - *CAP. XXXVIII*
3402 la condotta più cauta e più innocente **non** basta a tenerli lontani; e - *CAP. XXXVIII*
3403 La quale, se **non** v'è dispiaciuta affatto, - *CAP. XXXVIII*
3404 riusciti ad annoiarvi, credete che **non** s'è fatto apposta. - *CAP. XXXVIII*

noncurante *1*

1 ci venisse, poteva parer piuttosto **noncurante** della propria salute, - *CAP. XXXIV*

noncuranza *3*

1 afflitta di vedersi corrisposta con una **noncuranza** manifesta, benché - *CAP. IX*
2 tutt'altro che una così benigna **noncuranza** , stette un pezzo - *CAP. XXVII*
3 ci si vedeva, ancor meglio di prima, la **noncuranza** d'ogni pericolo. Gli - *CAP. XXIX*

nondimeno *3*

1 male attioni, benché siano proibite, **nondimeno** , convenendo metter - *CAP. III*
2 luna, in un gran cerchio di vapori. **Nondimeno** le donne dissero - *CAP. VI*
3 ho dovuto intendere ch'è irremovibile. **Nondimeno** , confidenza in Dio! - *CAP. VII*

noni *1*

1 solamente, moriron di contagio: gli otto **noni** , all'incirca. Federigo dava a - *CAP. XXXII*

nonostante *1*

1 passò per Monza, era notte fatta: **nonostante** , gli riuscì di trovar - *CAP. XXXVII*

norma *3*

1 stesse labbra; e propose di prender per **norma** dell'azioni e de' pensieri - *CAP. XXII*
2 per misura del dovere altrui, per **norma** del mio insegnamento! - *CAP. XXVI*
3 furono, per più d'un secolo, **norma** e impulso potente di - *CAP. XXXII*

nos *2*

1	tra sé: " aqui està el busilis; Dios	**nos**	valga!" La porta s'apre; Ferrer	- *CAP. XIII*
2	quell'impiastramento, e lo descrive (...et	**nos**	quoque ivimus visere.	- *CAP. XXXI*

nostra *32*

1	di cosa che esce dal periodo della	**nostra**	storia. Ne accenneremo	- *CAP. I*
2	che m'abbia ammazzato il fratello -. La	**nostra**	storia nota espressamente che,	- *CAP. IV*
3	cugini, due convitati oscuri, de' quali la	**nostra**	storia dice soltanto che non	- *CAP. V*
4	anche, pian piano, davanti alla	**nostra**	povera casetta: la più quieta	- *CAP. VIII*
5	a quella per cui se n'era allontanata la	**nostra**	brigatella, andando	- *CAP. VIII*
6	lui; ne ha tanto bisogno! Noi, nella	**nostra**	tribolazione, abbiamo	- *CAP. VIII*
7	a tormentarli nella stessa maniera. La	**nostra**	infelice era ancor nascosta nel	- *CAP. IX*
8	religione, come l'avevano insegnata alla	**nostra**	poveretta, e come essa	- *CAP. IX*
9	per esser madrina d'una figlia della	**nostra**	casa; non ce n'è nessuna,	- *CAP. X*
10	fin de' conti, ha più bisogno lui della	**nostra**	protezione, che voi della sua	- *CAP. XI*
11	messe del `6´., nel quale siamo con la	**nostra**	storia. Ora, questa messe	- *CAP. XII*
12	cose che non hanno che fare con la	**nostra**	storia. Anche la sconosciuta	- *CAP. XIV*
13	quasi dire al primo uomo della	**nostra**	storia. Per questa stessa	- *CAP. XIV*
14	noi, sia per mangiare, sia per dir la	**nostra**	ragione, - disse un altro,	- *CAP. XVI*
15	di sé. Prese l'appunto del nome della	**nostra**	povera Lucia, e licenziò don	- *CAP. XX*
16	il cardinale. A questo punto della	**nostra**	storia, noi non possiam far	- *CAP. XXII*
17	stessa carestia di cui ha già parlato la	**nostra**	storia, avremo tra poco	- *CAP. XXII*
18	Sapete di dove sia questa povera	**nostra**	travagliata? Il signore	- *CAP. XXIII*
19	Federigo, - tale è la misera e terribile	**nostra**	condizione. Dobbiamo	- *CAP. XXVI*
20	del tempo nel quale è circoscritta la	**nostra**	storia, era venuto fuori il	- *CAP. XXVII*
21	quel che è scritto, per non perder la	**nostra**	fatica, ometteremo il	- *CAP. XXVII*
22	via non so quante. Al tempo della	**nostra**	storia, non c'eran che	- *CAP. XXVIII*
23	risponde: - caro signore, questa è la	**nostra**	professione; et se S. E.	- *CAP. XXVIII*
24	i poveri spaventati troviamo persone di	**nostra**	conoscenza. Chi non ha	- *CAP. XXIX*
25	parte d'Italia. Condotti dal filo della	**nostra**	storia, noi passiamo a	- *CAP. XXXI*
26	che questa famiglia, questa figliolanza	**nostra**	: andate con amore	- *CAP. XXXII*
27	lo porse a Renzo, dicendo: - bevi alla	**nostra**	salute. - Ve l'auguro a	- *CAP. XXXIV*
28	quello che non so, dimmi di quella	**nostra**	poverina; e cerca di	- *CAP. XXXV*
29	quell'umiltà che si conveniva, se la	**nostra**	fragilità ci ha fatti	- *CAP. XXXVI*
30	è finito quest'influsso; perché siete la	**nostra**	mamma: e voglio che	- *CAP. XXXVII*
31	storie; giacché codesti giovani, e qui la	**nostra**	Agnese, hanno già	- *CAP. XXXVIII*
32	raccontati, non ce ne furon più per la	**nostra**	buona gente: fu, da	- *CAP. XXXVIII*

nostre *13*

1	i fatti degli altri: tanto che, fin le	**nostre**	donne non son curiose. Si	- *CAP. VII*
2	costui di casa quasi dirimpetto alle	**nostre**	donne, ed essendosi, al	- *CAP. VIII*
3	pover'uomo ci ha voluto sottrarre, le	**nostre**	diligenze ce l'hanno fatto	- *CAP. IX*
4	qui tra noi, a quattr'occhi, facciam le	**nostre**	cose; ditemi il vostro nome,	- *CAP. XV*
5	non c'è più, era quello che sapeva le	**nostre**	cose, e aveva preparato	- *CAP. XVIII*
6	paese, proprio accanto alla casetta delle	**nostre**	due donne, c'era un arco	- *CAP. XXV*
7	possiamo conoscerlo che in mezzo alle	**nostre**	passioni, per mezzo de'	- *CAP. XXV*
8	per mezzo de' nostri giudizi, con le	**nostre**	idee; le quali bene spesso	- *CAP. XXV*
9	si mossero verso la chiesa, e fu per le	**nostre**	donne un'altra passeggiata	- *CAP. XXV*
10	più contento di consolarci insieme delle	**nostre**	cure comuni, de' nostri	- *CAP. XXVI*
11	non può tardare; teniamo accese le	**nostre**	lampade. Presentiamo a	- *CAP. XXVI*
12	sian esse perite, o siano sfuggite alle	**nostre**	ricerche, o sia	- *CAP. XXVIII*
13	per i cardinali. Orsù, ritorniamo alle	**nostre**	cose: domenica vi dirò	- *CAP. XXXVIII*

nostri *45*

1	E veramente, considerando che questi	**nostri**	climi sijno sotto	- *INTRODUZIONE*
2	modo. Una tale indagine dissipò tutti i	**nostri**	dubbi: a ogni passo	- *INTRODUZIONE*
3	essere? - Bisognerebbe trovarsi nei	**nostri**	piedi, per conoscer quanti	- *CAP. II*
4	e non ci sarà forse nessuno de'	**nostri**	lettori milanesi, che non si	- *CAP. III*
5	che nessuno verrà a guastare i fatti	**nostri**	. - Va bene; e poi? Qui,	- *CAP. VII*
6	cara la speranza di morir di malattia. I	**nostri**	fuggiaschi camminarono un	- *CAP. VIII*
7	ci avete messi Voi: possiamo offrirvi i	**nostri**	guai; e diventano un	- *CAP. VIII*

8 ai dotti qualche soggetto di ricerca. I **nostri** viaggiatori arrivaron dunque a - *CAP. IX*
9 per me il poter fare un piacere a' **nostri** buoni amici i padri cappuccini. - *CAP. IX*
10 d'insegnargli come si parla co' pari **nostri** . - Non mi fate peggio. - - *CAP. XI*
11 a quel punto oscuro della fuga de' **nostri** tre poveretti, e del come, e - *CAP. XI*
12 Un gioco simile ci convien fare co' **nostri** personaggi: ricoverata Lucia, - *CAP. XI*
13 rallegriamo, non senza invidia, con que' **nostri** lettori che non han visto le - *CAP. XI*
14 e il di più che ti volevan fare i **nostri** cari compatriotti. - Già, è - *CAP. XVII*
15 vi risolvete di cercar qualcheduno de' **nostri** padri, il convento è qui - *CAP. XVIII*
16 giovine: e tocca a noi, che abbiamo i **nostri** anni... pur troppo eh, padre - *CAP. XIX*
17 tanto io, come la mia famiglia, per i **nostri** buoni padri cappuccini... - - *CAP. XIX*
18 per non dir altro, circospezione de' **nostri** autori, saremo costretti a - *CAP. XIX*
19 Non è certamente fare ingiuria ai **nostri** lettori il supporre che - *CAP. XXII*
20 nome che noi non possiamo scrivere ai **nostri** lettori. Poi soggiunse: - è - *CAP. XXIII*
21 come (ci sia un po' lecito di sollevare i **nostri** personaggi con qualche - *CAP. XXV*
22 alle nostre passioni, per mezzo de' **nostri** giudizi, con le nostre idee; - *CAP. XXV*
23 né altro da temere che le critiche de' **nostri** lettori; anche noi, dico, - *CAP. XXVI*
24 insieme delle nostre cure comuni, de' **nostri** guai, parlando della beata - *CAP. XXVI*
25 le nostre lampade. Presentiamo a Dio i **nostri** cuori miseri, vòti, perché - *CAP. XXVI*
26 qualche scappellotto. Ora, il caso de' **nostri** due corrispondenti era - *CAP. XXVII*
27 ottiene in Italia, di primo scrittore de' **nostri** tempi ". Ma se, in tutte - *CAP. XXVII*
28 percorrere, senza incontrare alcun de' **nostri** personaggi, e uno più - *CAP. XXVII*
29 cambiamento notabile nella sorte de' **nostri** personaggi. Finalmente - *CAP. XXVII*
30 eran dugent'ottantotto, o giu di lì: a' **nostri** giorni, una grande - *CAP. XXVIII*
31 non fosse dalla parte per cui i **nostri** tre fuggitivi s'avvicinavano - *CAP. XXX*
32 e risposte. Chi era scappato, come i **nostri** , senza aspettar l'arrivo de' - *CAP. XXX*
33 ora i soldati: qui non sono come que' **nostri** spauriti, che non son buoni - *CAP. XXX*
34 Ventitre o ventiquattro giorni stettero i **nostri** fuggitivi nel castello, in - *CAP. XXX*
35 vi aveva espressamente invitati; e i **nostri** eran di questo numero. - *CAP. XXX*
36 che ci s'erano riparati. Credo che i **nostri** tre fossero gli ultimi ad - *CAP. XXX*
37 un'altra po' di strada, cominciarono i **nostri** viaggiatori a veder co' loro - *CAP. XXX*
38 cose nel quale verranno a trovarsi i **nostri** personaggi; ma di far - *CAP. XXXI*
39 del volume.), torneremo finalmente a' **nostri** personaggi, per non - *CAP. XXXII*
40 di guardare anche per me, a questi **nostri** poverini, intanto ch'io me - *CAP. XXXV*
41 Signore non ci ha detto di perdonare a' **nostri** nemici, ci ha detto - *CAP. XXXV*
42 Lui? se non a fine che la memoria de' **nostri** patimenti ci renda - *CAP. XXXVI*
43 renda compassionevoli e soccorrevoli ai **nostri** prossimi? Questi intanto, - *CAP. XXXVI*
44 e che tutti son poi finalmente **nostri** fratelli; quelli tra questi, - *CAP. XXXVI*
45 a abitare in quello stato. Per i **nostri** fu una nuova cuccagna. - *CAP. XXXVIII*

nostro *83*

1 sijno sotto l'amparo del Re Cattolico **nostro** Signore, che è quel - *INTRODUZIONE*
2 di que' fatti, certi costumi descritti dal **nostro** autore, c'eran - *INTRODUZIONE*
3 avendo mai avuto notizia fuor che dal **nostro** manoscritto, - *INTRODUZIONE*
4 come intollerabile la dicitura del **nostro** autore, che dicitura - *INTRODUZIONE*
5 l'illustrissimo signor don Rodrigo **nostro** padrone la riverisce caramente. - *CAP. I*
6 di lega avrebbe ivi potuto resistere. Il **nostro** Abbondio non nobile, non - *CAP. I*
7 sarebbe che, siccome tutti dicono che il **nostro** arcivescovo è un sant'uomo, e - *CAP. I*
8 a provare una vera carestia, pure il **nostro** giovine, che, da quando aveva - *CAP. II*
9 che avvenne, molt'anni sono, in quel **nostro** convento di Romagna? - No, - *CAP. III*
10 sapere che, in quel convento, c'era un **nostro** padre, il quale era un santo, - *CAP. III*
11 per una viottola, in un campo d'un **nostro** benefattore, uomo dabbene - *CAP. III*
12 più di tutti, in mezzo al dolore, il **nostro** Lodovico, il quale - *CAP. IV*
13 rinfreschi. Il gentiluomo si raccostò al **nostro** Cristoforo, il quale faceva - *CAP. IV*
14 come un ricordo perpetuo. Non è **nostro** disegno di far la storia della - *CAP. IV*
15 il più puro, il più sviscerato, sedeva il **nostro** dottor Azzecca-garbugli, in - *CAP. V*
16 e sempre nuova? Niente: e così fece il **nostro** frate. Ma don Rodrigo, per - *CAP. V*
17 come l'ho sentito proferir più volte dal **nostro** signor castellano spagnolo. Ma - *CAP. V*
18 privato del re don Filippo il grande, **nostro** signore! - esclamò, alzando il - *CAP. V*
19 si trova in tutti i ventidue regni del re **nostro** signore, che Dio guardi: - *CAP. V*
20 parole, e sbrigati. Per dar coraggio al **nostro** fra Cristoforo, non c'era - *CAP. VI*
21 Al moversi di don Rodrigo, il **nostro** frate gli s'era messo davanti, - *CAP. VI*

22	Renzo: - l'ho sempre detto che siete	**nostro**	aiuto in tutto. - Ma tutto	- *CAP. VI*
23	a farlo crescere, per farlo fruttare? Il	**nostro**	autore protesta di non ne	- *CAP. VII*
24	sulla tavola, - che la prima regola del	**nostro**	mestiere, è di non	- *CAP. VII*
25	quel bravaccio che aveva squadrato il	**nostro**	giovine, e gli disse	- *CAP. VII*
26	Così dicendo, se ne tornò in cucina. Il	**nostro**	autore, osservando al diverso	- *CAP. VII*
27	lontane da casa vostra. Cercate del	**nostro**	convento, fate chiamare il	- *CAP. VIII*
28	al padre Bonaventura da Lodi, nel	**nostro**	convento di Porta Orientale	- *CAP. VIII*
29	alla bestia, una frustata, e via. Il	**nostro**	autore non descrive quel	- *CAP. IX*
30	grand'amico. Convien poi dire che il	**nostro**	buon Cristoforo avesse, in	- *CAP. IX*
31	ragazza era promessa a un giovine	**nostro**	pari, timorato di Dio, e ben	- *CAP. IX*
32	della forza pubblica e delle leggi. Il	**nostro**	manoscritto lo nomina Egidio,	- *CAP. X*
33	per mezz'ora del conte duca, e del	**nostro**	signor castellano spagnolo, e	- *CAP. XI*
34	è più possibile di seguirne la traccia. Il	**nostro**	autore non ha potuto	- *CAP. XI*
35	desideriamo di far fare buona figura al	**nostro**	povero montanaro, la	- *CAP. XI*
36	è il timor di Dio? Che dirà il re	**nostro**	signore? Non vogliam farvi	- *CAP. XII*
37	gride? - domandò a un nuovo vicino il	**nostro**	Renzo, che si rammentò	- *CAP. XIII*
38	es... così è, voglio dire: il re	**nostro**	signore non vuole che	- *CAP. XIII*
39	questo suo proponimento non lo dice il	**nostro**	autore, il quale, dopo	- *CAP. XIII*
40	al buio, tornavano verso casa. Il	**nostro**	giovine, dopo avere aiutato	- *CAP. XIV*
41	altro che levargli la sete. Su questo il	**nostro**	anonimo fa una	- *CAP. XIV*
42	ciò che opera fortemente sull'animo	**nostro**	, si fermò un momento a	- *CAP. XV*
43	possiamo trattar la gente a seconda del	**nostro**	cuore. Se non si facesse	- *CAP. XV*
44	Era un furbo matricolato, dice il	**nostro**	storico, il quale pare che	- *CAP. XV*
45	strade in cui si trovava incamminato, il	**nostro**	fuggitivo aveva fatte forse	- *CAP. XVI*
46	quelle prime accoglienze, Bortolo tira il	**nostro**	giovine lontano dallo	- *CAP. XVII*
47	se lo sa anche lui. Quando un	**nostro**	padre predicatore ha	- *CAP. XVIII*
48	magnificenza sa bene che una parte del	**nostro**	ufizio è appunto d'andare in	- *CAP. XIX*
49	subito in viaggio. Se fu un colpo per il	**nostro**	frate, lo lascio pensare a	- *CAP. XIX*
50	e per dilucidare il racconto del	**nostro**	anonimo; col quale tiriamo	- *CAP. XIX*
51	aveva a ridosso. Ma la fama di questo	**nostro**	era già da gran tempo	- *CAP. XIX*
52	a vederlo in azione, con la guida del	**nostro**	autore.	- *CAP. XXII*
53	voi siete sempre con me nella casa del	**nostro**	buon Padre; ma questo...	- *CAP. XXIII*
54	Come siete venuta... - M'ha mandata il	**nostro**	curato, - disse la buona	- *CAP. XXIV*
55	cuore (sia benedetto!), ed è venuto al	**nostro**	paese, per parlare al	- *CAP. XXIV*
56	- riprese la donna: - e trovandosi al	**nostro**	paese anche il vostro	- *CAP. XXIV*
57	sottosopra; e ora, come m'ha detto il	**nostro**	curato... e poi, solo a	- *CAP. XXIV*
58	liberamente. - Voglio dire che, se il	**nostro**	signor curato avesse fatto	- *CAP. XXIV*
59	tanto celebre ancora quando scriveva il	**nostro**	anonimo; e ora, se non	- *CAP. XXIV*
60	Meno ancora di quelli che leggeranno il	**nostro**	. E chi sa se, nella valle	- *CAP. XXIV*
61	la guardia alla casetta. Sul qual fatto, il	**nostro**	anonimo credé bene di	- *CAP. XXV*
62	voi che il soffrire per la giustizia è il	**nostro**	vincere? E se non sapete	- *CAP. XXV*
63	di far loro del bene; né il corto	**nostro**	prevedere può scoprirne	- *CAP. XXVI*
64	sfuggita. Ora però, all'intelligenza del	**nostro**	racconto si richiede	- *CAP. XXVII*
65	internato di più, trattandosi, dice il	**nostro**	anonimo, di scienza molto	- *CAP. XXVII*
66	degli autori, nel suo concetto, era il	**nostro**	celebre Francesco Birago,	- *CAP. XXVII*
67	bene a quanti più potete, dice qui il	**nostro**	autore; e vi seguirà	- *CAP. XXIX*
68	cattive ragioni. E in questo racconto, il	**nostro**	fine non è, per dir la	- *CAP. XXXI*
69	di conoscere ciò che rimane del	**nostro**	racconto. Serbando però	- *CAP. XXXII*
70	più sul vivo, e teneva in agitazione il	**nostro**	viaggiatore. La casa	- *CAP. XXXIV*
71	il lettore lo desidera; solo, seguendo il	**nostro**	giovine nel suo penoso	- *CAP. XXXV*
72	settentrione, il frate riprese: - Senti; il	**nostro**	padre Felice, che è il	- *CAP. XXXV*
73	salvo di qui, ricevano edificazione dal	**nostro**	contegno. Dio non voglia	- *CAP. XXXVI*
74	tutti i miei compagni, che, senza alcun	**nostro**	merito, siamo stati scelti	- *CAP. XXXVI*
75	fare a Lui, per questo: noi, il	**nostro**	dovere è di pregarlo.	- *CAP. XXXVI*
76	l'offerte, quando le facciamo del	**nostro**	. È il cuore che vuole, è	- *CAP. XXXVI*
77	per qualche tempo. Andava dunque il	**nostro**	viaggiatore	- *CAP. XXXVII*
78	no (e tutto conduce a credere che il	**nostro**	anonimo l'avesse sentita	- *CAP. XXXVII*
79	lasciava portar via il povero fatto	**nostro**	; ecco che ha fatto	- *CAP. XXXVII*
80	d'estendersi un po' più; e noi, a	**nostro**	rischio, trascriveremo a	- *CAP. XXXVII*
81	inventata lui, in quel momento. - Il	**nostro**	povero padre	- *CAP. XXXVIII*
82	- rispose don Abbondio, - è il	**nostro**	cardinale arcivescovo,	- *CAP. XXXVIII*

83	fastidiuccio anche lì. L'uomo (dice il	**nostro** anonimo: e già	- *CAP. XXXVIII*

nota *4*

1	ammazzato il fratello -. La nostra storia	**nota** espressamente che, da quel	- *CAP. IV*
2	- Apri, - risponde sommessamente la	**nota** voce. La vecchia tira il	- *CAP. XXIV*
3	voi mi farete il piacere d'aver da lui la	**nota** delle partite, e di saldarle. -	- *CAP. XXIV*
4	Davano poi, di questi ricoverati, la	**nota** ai parrochi, acciocché li	- *CAP. XXVIII*

notabile *8*

1	un'altra grida, ancor più vigorosa e	**notabile** , nella quale, tra l'altre	- *CAP. I*
2	somministrarcene un'altra prova, e più	**notabile** di questa. La mattina	- *CAP. XI*
3	questa circostanza si riferisca un tratto	**notabile** raccontato dal Ripamonti.	- *CAP. XIX*
4	morire! e poi? " E, cosa	**notabile** ! l'immagine della morte,	- *CAP. XX*
5	maraviglia; ma è bensì cosa molto	**notabile** che, dopo la morte di	- *CAP. XXII*
6	non portarono nessun cambiamento	**notabile** nella sorte de' nostri	- *CAP. XXVII*
7	nell'epoca la più clamorosa e la più	**notabile** della storia moderna,	- *CAP. XXVIII*
8	terminavano in istrida acute. È cosa	**notabile** che, in un tanto	- *CAP. XXVIII*

notabili *5*

1	i santuari: tutte le cose in somma più	**notabili** della città e de' contorni;	- *CAP. X*
2	d'una squisita pulizia: due abitudini	**notabili** infatti, in quell'età	- *CAP. XXII*
3	andare al piacere di raccogliere i tratti	**notabili** del suo carattere, ne	- *CAP. XXII*
4	motivo, non farà menzione d'altre cose	**notabili** , dette da Federigo in	- *CAP. XXVI*
5	in iscandolo (Memoria delle cose	**notabili** successe in Milano	- *CAP. XXXII*

notabilmente *1*

1	al paese nativo, che trovò ancor più	**notabilmente** cambiato in bene.	- *CAP. XXXVII*

notaio *30*

1	a informar la giustizia -; disse un	**notaio** criminale, mettendo giu la	- *CAP. XV*
2	" - E sappiamo anche, - continuò il	**notaio** , - quel riverito nome. "	- *CAP. XV*
3	a casa; e abbiate giudizio, - riprese il	**notaio** . - Io ho sempre avuto	- *CAP. XV*
4	- disse l'uomo dalla cappa nera, quel	**notaio** medesimo della sera avanti.	- *CAP. XV*
5	- disse ancora quel birro, voltandosi al	**notaio** . - Avete inteso? - disse	- *CAP. XV*
6	l'altro. - Lorenzo Tramaglino! - disse il	**notaio** . - Come sa il mio nome,	- *CAP. XV*
7	- Fate il vostro dovere, - disse il	**notaio** a' birri; i quali misero	- *CAP. XV*
8	me. - Dunque vestitevi subito, - disse il	**notaio** . - Mi vesto, - rispose Renzo;	- *CAP. XV*
9	sarete condotto da Ferrer, - rispose il	**notaio** . In altre circostanze,	- *CAP. XV*
10	nella strada. Guardando poi in viso il	**notaio** , vi scorgeva in pelle in	- *CAP. XV*
11	- Bravo, figliuolo, bravo! - rispose il	**notaio** , tutto manieroso: - vedo che	- *CAP. XV*
12	piazza del duomo? - domandò poi al	**notaio** . - Di dove volete; per la più	- *CAP. XV*
13	continuando a brontolare; e quel che al	**notaio** parve un segno mortale, i	- *CAP. XV*
14	i due satelliti gli stavano a' fianchi. Il	**notaio** accennò a costoro che non	- *CAP. XV*
15	tasche. - Ohe! - disse, guardando il	**notaio** , con un viso molto	- *CAP. XV*
16	dato ogni cosa puntualmente, - disse il	**notaio** , dopo adempite quelle	- *CAP. XV*
17	tenete, e fate presto, - disse il	**notaio** , levandosi di seno, e	- *CAP. XV*
18	non potevan più stare alle mosse; ma il	**notaio** li teneva a freno con gli	- *CAP. XV*
19	il farsetto, e prendeva il cappello, il	**notaio** fece cenno a un de' birri,	- *CAP. XV*
20	benedetto dove s'è cacciato? - il	**notaio** fa un altro cenno a' birri; i	- *CAP. XV*
21	- Ma il	**notaio** , che per ogni tristo fatto	- *CAP. XV*
22	- pazienza! - Bravo figliuolo! - disse il	**notaio** : - questa è la vera maniera	- *CAP. XV*
23	Renzo, non ne credette una: né che il	**notaio** volesse più bene a lui che a'	- *CAP. XV*
24	Nessuno concluda da ciò che il	**notaio** fosse un furbo inesperto e	- *CAP. XV*
25	- Giudizio, giudizio! - gli susurrava il	**notaio** dietro le spalle: - il vostro	- *CAP. XV*
26	riputazione, - continuava a susurrare il	**notaio** . Renzo faceva peggio. I birri,	- *CAP. XV*
27	- È un malvivente, - bisbigliava il	**notaio** a quelli che gli erano a	- *CAP. XV*
28	Il	**notaio** desiderava ardentemente di	- *CAP. XV*
29	che addio sonno. Il mercante, il	**notaio** , i birri, lo spadaio, l'oste,	- *CAP. XVII*
30	lui alla casa indicata, con gran treno di	**notaio** e di birri. La casa è	- *CAP. XVIII*

notano *2*

1 insieme. - Sì, per i tiranni, che **notano** nell'abbondanza, e voglion - *CAP. XII*
2 che giran, facendo l'indiano, e **notano** chi c'è e chi non c'è: quando - *CAP. XII*

notar *1*

1 ma siamo in vece costretti di **notar** di nuovo in lui un - *CAP. XXXII*

notare *2*

1 insieme. Però non ometteremo di **notare** un'altra singolarità di - *CAP. XXII*
2 Il Tadino e il Ripamonti vollero **notare** il nome di chi ce la portò - *CAP. XXXI*

notarne *1*

1 più a descriver grand'avvenimenti, che a **notarne** le cagioni e il - *CAP. XXVIII*

notaro *1*

1 sarebbe rifiutato. Allora, fatto venire un **notaro** , dettò una donazione di - *CAP. IV*

notate *3*

1 rasente al muro; ma Lodovico (**notate** bene) lo strisciava col lato - *CAP. IV*
2 figliuoli, tutti in età da mangiar pane (**notate** bene): gli si dia pane tanto, - *CAP. XIV*
3 contegno, come stesse dentro di sé (**notate** tutto; ché questa è - *CAP. XXVII*

notati *2*

1 singolari che d'una tale sua virtù hanno **notati** i suoi biografi, ne citeremo - *CAP. XXII*
2 primi e pochi nomi che poterono essere **notati** e conservati: questa specie - *CAP. XXXI*

notato *4*

1 logoro affatto: unendo però, come fu **notato** da scrittori contemporanei, - *CAP. XXII*
2 dopo la morte di Federigo, vien **notato** espressamente, come cosa - *CAP. XXII*
3 E tra queste, come allora fu il più **notato** , così merita anche adesso - *CAP. XXXI*
4 che morì di peste in Milano, aveva **notato** il delirio come un - *CAP. XXXII*

notava *1*

1 stipa sotto un calderotto, dove **notava** un buon cappone, fece - *CAP. XXIV*

notavan *1*

1 poi a esaminarla in particolare, **notavan** chi un difetto, chi un - *CAP. XXXVIII*

note *4*

1 acque, ed elevati al cielo; cime inuguali, **note** a chi è cresciuto tra voi, e - *CAP. VIII*
2 in quel momento, una di quelle sue **note** compagne, che la guardava con - *CAP. X*
3 avesse saputo che le sue trame eran **note** fuor di qui, note a me, ch'io - *CAP. XXVI*
4 che le sue trame eran note fuor di qui, **note** a me, ch'io vegliavo, ed - *CAP. XXVI*

noti *2*

1 quelli che presiedono, sono spesso più **noti** agli altri che a loro; se voi - *CAP. XXVI*
2 insieme questi particolari, in parte poco **noti** , in parte affatto ignorati, - *CAP. XXXI*

notitia *1*

1 Oricalchi: solo che hauendo hauuto **notitia** di fatti memorabili, - *INTRODUZIONE*

notizia *25*

1 de' quali non avendo mai avuto **notizia** fuor che dal - *INTRODUZIONE*
2 e di domandare; accattando una mezza **notizia** di qua, una mezza di là, - *CAP. VII*
3 una sospensione molto penosa: a quella **notizia** , respirò, e dimenticando la - *CAP. X*
4 parti: non se n'ebbe mai la più piccola **notizia** . Forse se ne sarebbe potuto - *CAP. X*
5 poté riportare al suo degno padrone la **notizia** desiderata: ed ecco in qual - *CAP. XI*
6 quel ronzìo confuso di discorsi qualche **notizia** più positiva dello stato delle - *CAP. XII*
7 visto. Poté però portare a casa la **notizia** sicura del nome, cognome e - *CAP. XV*

8	non lasciare entrar di quelli che, alla	**notizia**	d'una sommossa,	- *CAP. XVI*
9	distanza dell'Adda, di cavar destramente	**notizia**	di qualche traversa che	- *CAP. XVI*
10	quale spera di poter ricevere qualche	**notizia**	più precisa. Intanto i	- *CAP. XVIII*
11	ciò che gli diede l'ultima spinta, fu la	**notizia**	inaspettata che Agnese	- *CAP. XVIII*
12	" Ma, - rifletteva però, - se la	**notizia**	di questa gran	- *CAP. XXIV*
13	quell'invito così inaspettato, e a quella	**notizia**	, necessariamente tronca e	- *CAP. XXIV*
14	Don Rodrigo, fulminato da quella	**notizia**	così impensata, così	- *CAP. XXV*
15	testa di donna Prassede, non n'abbiam	**notizia**	positiva. Probabilmente,	- *CAP. XXV*
16	si richiede proprio d'averne qualche	**notizia**	più particolare. Son cose	- *CAP. XXVII*
17	dopo quell'avvenimento, era arrivata la	**notizia**	, sospirata da que' signori	- *CAP. XXVII*
18	a caso, che non ci si trova neppur la	**notizia**	del come e del quando	- *CAP. XXVIII*
19	qualchedun altro non faccia meglio, una	**notizia**	succinta, ma sincera e	- *CAP. XXXI*
20	lo sappiamo anche da chi ne aveva	**notizia**	per tradizione. " Ho	- *CAP. XXXII*
21	E qualunque sia, vieni a darmene	**notizia**	; noi lo loderemo insieme.	- *CAP. XXXV*
22	dell'apparizione, e la contentezza della	**notizia**	, e la smania di saperne	- *CAP. XXXVII*
23	con un passo risoluto, e con una	**notizia**	in viso; e dice: - è	- *CAP. XXXVIII*
24	facesse que' rimproveri. Quella	**notizia**	gli aveva dato una	- *CAP. XXXVIII*
25	Rodrigo. Monsignore desidera d'averne	**notizia**	. Son vivi? E le loro	- *CAP. XXXVIII*

notizie *23*

1	c'era un uomo troppo premuroso d'aver	**notizie**	d'una di loro, e nell'animo	- *CAP. X*
2	comuni. Con tutti questi brani di	**notizie**	, messi poi insieme e cuciti	- *CAP. XI*
3	di chiave per interpretare le altre	**notizie**	raccolte da lui	- *CAP. XI*
4	il Griso a Monza, per aver più chiare	**notizie**	di Lucia, e sapere se ci fosse	- *CAP. XI*
5	cognome e patria, oltre cent'altre belle	**notizie**	congetturali; dimodoché,	- *CAP. XV*
6	cerca la maniera di pescar tutte quelle	**notizie**	, senza dar sospetto, vede	- *CAP. XVI*
7	aver discusse e commentate le gran	**notizie**	di Milano del giorno	- *CAP. XVI*
8	dov'abbia pescate tutte quelle belle	**notizie**	. Sappiate ora, mio caro	- *CAP. XVII*
9	trovarsi già in Milano; ma, alle prime	**notizie**	del tumulto, e della	- *CAP. XVIII*
10	ogni parte gli verrebbero domandate	**notizie**	della montanara:	- *CAP. XVIII*
11	strada, e uno al monastero, raccoglieva	**notizie**	di qui, notizie di lì, e ne	- *CAP. XVIII*
12	al monastero, raccoglieva notizie di qui,	**notizie**	di lì, e ne faceva parte	- *CAP. XVIII*
13	la conferma della fuga felice di Renzo.	**Notizie**	più positive intorno a'	- *CAP. XVIII*
14	più dotti d'Europa, per aver da loro	**notizie**	dello stato delle scienze, e	- *CAP. XXII*
15	a chi l'una, a chi l'altra delle	**notizie**	da noi riferite di sopra:	- *CAP. XXVI*
16	personaggio, diede in una volta tutte le	**notizie**	che aveva stampate a	- *CAP. XXVI*
17	non di meno, con questa lettura, con le	**notizie**	raccolte incidentemente	- *CAP. XXVII*
18	tariffa violenta. Se, in mancanza di	**notizie**	positive, è lecito propor	- *CAP. XXVIII*
19	congetturarlo, quando non n'avessimo	**notizie**	positive; ma le abbiamo.	- *CAP. XXVIII*
20	che si sparsero tutte in una volta le	**notizie**	della calata dell'esercito,	- *CAP. XXIX*
21	c'è tempo; s'hanno a sentir prima altre	**notizie**	da' poveri paesi dove	- *CAP. XXIX*
22	Ma arrivando senza posa altre e altre	**notizie**	di morte da diverse parti,	- *CAP. XXXI*
23	a quella de' cittadini. Su queste	**notizie**	, il disegno di Renzo era	- *CAP. XXXIV*

noto *6*

1	parolacce, la minaccia d'un signore	**noto**	per non minacciare invano, un	- *CAP. I*
2	in questa mischiato un nome a lui	**noto**	e odiosissimo, quello di fra	- *CAP. XX*
3	l'atroce giovine aveva un mezzo	**noto**	a lui solo; e ciò che per gli	- *CAP. XX*
4	il papa Urbano VIII onorò, come è	**noto**	, di magnifiche lodi; che il	- *CAP. XXVII*
5	milanese, c'era entrata davvero, come è	**noto**	; ed è noto parimente che	- *CAP. XXXI*
6	era entrata davvero, come è noto; ed è	**noto**	parimente che non si	- *CAP. XXXI*

notte *83*

1	e vagabondi), né di loro, giorno e	**notte**	, altro si sente che ferite	- *CAP. I*
2	più serio. - Benissimo, e buona	**notte**	, messere, - disse l'un d'essi,	- *CAP. I*
3	baggianate? - Basta: ci penserà questa	**notte**	; ma intanto non cominci a farsi	- *CAP. I*
4	di Condé dormì profondamente la	**notte**	avanti la giornata di Rocroi:	- *CAP. II*
5	di battaglia; quindi una gran parte della	**notte**	fu spesa in consulte angosciose.	- *CAP. II*
6	ricapitolò subito i suoi disegni della	**notte**	, si confermò in essi, gli	- *CAP. II*
7	giorno avanti, la veglia angosciosa della	**notte**	, la paura avuta in quel	- *CAP. II*
8	e cominciava a imbrunire. - Buona	**notte**	, - disse tristamente Lucia a	- *CAP. III*

9	sapeva risolversi d'andarsene. - Buona	**notte** , - rispose Renzo, ancor più	- *CAP. III*
10	e arrivar poi al convento, prima di	**notte** : che era una delle leggi più	- *CAP. VI*
11	doveva fare il giorno dopo; ma era già	**notte** , e le donne gliel'augurarono	- *CAP. VII*
12	quell'ora, si trattenesse più a lungo. La	**notte** però fu a tutt'e tre così	- *CAP. VII*
13	molto amare o molto temere; e, a	**notte** già fatta, tornò al suo	- *CAP. VII*
14	era svanita del tutto, co' sogni della	**notte** ; e gli rimaneva la rabbia sola,	- *CAP. VII*
15	non ci bazzicherebbero, in nessuna	**notte** della settimana, per tutto l'oro	- *CAP. VII*
16	di ciò che si doveva eseguir quella	**notte** . Ma quando ci fu riuscito,	- *CAP. VII*
17	dà luogo alla quiete solenne della	**notte** . Le donne venivan dal campo,	- *CAP. VII*
18	alla casetta di Lucia, ch'era già	**notte** . Tra il primo pensiero d'una	- *CAP. VII*
19	una riflessione. Renzo, che strepitava di	**notte** in casa altrui, che vi s'era	- *CAP. VIII*
20	dell'aria, per l'ampio silenzio della	**notte** , quel primo sgangherato	- *CAP. VIII*
21	- Cattiva gente, gente che gira di	**notte** ; ma sono fuggiti: tornate a	- *CAP. VIII*
22	a speculare tra sé sui misteri della	**notte** passata, e sulla ragion	- *CAP. VIII*
23	all'orecchio: - ma padre, padre! di	**notte** ... in chiesa... con donne...	- *CAP. VIII*
24	con un tal uomo; ma era la	**notte** degl'imbrogli e de' sotterfugi.	- *CAP. VIII*
25	sera quale l'abbiamo descritta, e una	**notte** quale ognuno può	- *CAP. IX*
26	piuttosto che dover trovarsi, giorno e	**notte** , in compagnia di quella forma	- *CAP. X*
27	ciondoloni, così, in quella scompigliata	**notte** , tornavano i bravi al	- *CAP. XI*
28	il divertimento di farmi passare una	**notte** come questa! toccherebbe a	- *CAP. XI*
29	a ogni sguardo la bussola fino alla	**notte** prossima, in cui si	- *CAP. XI*
30	qualcosa intorno all'imbroglio di quella	**notte** . Dati tali ordini, don Rodrigo	- *CAP. XI*
31	tutto il giorno, in faccende mezza la	**notte** , senza contare il pericolo di	- *CAP. XI*
32	sua relazione. Lo scompiglio di quella	**notte** era stato tanto clamoroso, la	- *CAP. XI*
33	anche lui, dopo essere stato quella	**notte** fuor di casa in ora insolita,	- *CAP. XI*
34	e impostore, che veniva sempre di	**notte** a unirsi con chi facesse di	- *CAP. XI*
35	Pensò alla maniera, gran parte della	**notte** ; e s'alzò presto, con due	- *CAP. XI*
36	che vi dica? Intanto vi do la buona	**notte** , e me ne vo; perché penso	- *CAP. XIV*
37	di rimproveri, disse di nuovo: - buona	**notte** , - e se n'andò. Renzo	- *CAP. XIV*
38	e gli disse sgarbatamente - buona	**notte** , - che già quello russava.	- *CAP. XV*
39	e appostarlo, e acchiapparlo poi, a	**notte** affatto quieta, o il giorno	- *CAP. XV*
40	E che diamine era accaduto in quella	**notte** , perché la giustizia avesse	- *CAP. XV*
41	sospesa più che terminata dalla	**notte** ; una cosa tronca, la fine d'un	- *CAP. XVI*
42	per i suoi traffichi, era solito passar la	**notte** in quell'osteria; e siccome ci	- *CAP. XVI*
43	rispondere io? Chi sente un rumore la	**notte** , non gli viene in testa altro	- *CAP. XVII*
44	galantuomo possa trovarsi in istrada di	**notte** , se non è un cavaliere in	- *CAP. XVII*
45	l'Adda, se non passarla, in quella	**notte** ; e di non dover andarne alla	- *CAP. XVII*
46	depositar la raccolta, e ripararsi la	**notte** a guardarla: nell'altre	- *CAP. XVII*
47	giocondità degli ultimi suoi anni. Che	**notte** , povero Renzo! Quella che	- *CAP. XVII*
48	macchia biancastra che aveva veduta la	**notte** avanti, e che allora gli	- *CAP. XVII*
49	di particolare. Riposarono parte della	**notte** in un'osteria, secondo il	- *CAP. XVIII*
50	apparendogli nel silenzio della	**notte** , nella sicurezza del suo	- *CAP. XX*
51	altrimenti, tu puoi ben dormire una	**notte** in terra. Falle coraggio, ti	- *CAP. XXI*
52	d'esserne forse esclusa per tutta la	**notte** , e brontolando contro il	- *CAP. XXI*
53	che farò dopo doman l'altro? E la	**notte** ? la notte, che tornerà tra	- *CAP. XXI*
54	dopo doman l'altro? E la notte? la	**notte** , che tornerà tra dodici ore!	- *CAP. XXI*
55	che tornerà tra dodici ore! Oh la	**notte** ! no, no, la notte! " E	- *CAP. XXI*
56	Oh la notte! no, no, la	**notte** ! " E ricaduto nel vòto	- *CAP. XXI*
57	come il mio; nessuno avrà passata una	**notte** come la mia! Cos'ha	- *CAP. XXII*
58	nella corona che ci aveva messa, la	**notte** avanti; lo sguardo vi corse;	- *CAP. XXIV*
59	a braccia aperte. Pensateci questa	**notte** : domattina vi chiamerò, a	- *CAP. XXIV*
60	I rimorsi che gliel avevan levato la	**notte** avanti, non che essere	- *CAP. XXIV*
61	camera, s'accostò a quel letto in cui la	**notte** avanti aveva trovate tante	- *CAP. XXIV*
62	servizi; ognuno voleva star quella	**notte** a far la guardia alla casetta.	- *CAP. XXV*
63	a dipinger co' più vivi colori quella	**notte** , la desolazione così nera,	- *CAP. XXVI*
64	venuti, s'io non avessi passata quella	**notte** ? È il Signore che ha	- *CAP. XXVI*
65	di que' meschini, per posarci il capo la	**notte** . Ogni tanto, ci si vedeva,	- *CAP. XXVIII*
66	ronzìo confuso di voci supplichevoli; la	**notte** , un susurro di gemiti,	- *CAP. XXVIII*
67	sollecito, girava di giorno, girava di	**notte** , per i portici, per le stanze,	- *CAP. XXXI*
68	assegnati a' due sessi, fecero, nella	**notte** , portar fuori della chiesa	- *CAP. XXXI*
69	da un loro amico infermo, come, una	**notte** , gli eran venute persone	- *CAP. XXXII*

70	Una	**notte** , verso la fine d'agosto,	- *CAP. XXXIII*
71	prese il lume, e, augurata la buona	**notte** al padrone, se n'andò in	- *CAP. XXXIII*
72	era venuto in buona compagnia, quella	**notte** così fatta, per	- *CAP. XXXIII*
73	di qualche cascinotto, e lì passar la	**notte** ; ché con osterie non si	- *CAP. XXXIII*
74	è di pregarlo. S'io fossi morta quella	**notte** , non gli avrebbe dunque	- *CAP. XXXVI*
75	voi! Voi sapete che, dopo quella	**notte** , un momento come	- *CAP. XXXVI*
76	perché dice, che so io? che, quella	**notte** della paura, s'è scaldata	- *CAP. XXXVI*
77	al giovine di ricoverarlo per quella	**notte** nella sua baracca. -	- *CAP. XXXVI*
78	all'ora e al tempo, si può dire che	**notte** e giorno, sole e pioggia,	- *CAP. XXXVI*
79	quando, né se avesse da fermarsi la	**notte** , premuroso soltanto di	- *CAP. XXXVII*
80	avanti. Quando passò per Monza, era	**notte** fatta: nonostante, gli	- *CAP. XXXVII*
81	a questo punto, diceva che, di quella	**notte** , non se ne rammentava	- *CAP. XXXVII*
82	dell'alba aggiunto a quello della	**notte** e di quel poco bagno,	- *CAP. XXXVII*
83	il rimanente di quella giornata, e la	**notte** , in casa dell'amico; il	- *CAP. XXXVII*

notti *1*

1	una maniera di passare i giorni, le	**notti** . Ora si proponeva	- *CAP. XXI*

notturna *1*

1	a regger la persona. Sentiva la brezza	**notturna** batter più rigida e	- *CAP. XVII*

notturno *2*

1	come, nel forte d'un temporale	**notturno** , un lampo che illumina	- *CAP. I*
2	nostro autore non descrive quel viaggio	**notturno** , tace il nome del paese	- *CAP. IX*

nov' *1*

1	essa in collo una bambina di forse	**nov'** anni, morta; ma tutta ben	- *CAP. XXXIV*

novamente *1*

1	men guasto, dovettero tutti e tre passar	**novamente** davanti a quelle facce,	- *CAP. VII*

novantanove *1*

1	con chi! - Lasciamo le	**novantanove** pecorelle, - rispose	- *CAP. XXIII*

novantasei *1*

1	composto di nobili, che durò fino al	**novantasei** del secolo scorso)	- *CAP. XII*

novatore *1*

1	rivoltati contro un condottiere	**novatore** che si fosse messo in	- *CAP. XXVIII*

nove *5*

1	rivolse, seppe che gli rimanevano ancor	**nove** miglia da fare. Quel viaggio	- *CAP. XVII*
2	unì un collegio di dottori (furon	**nove** , e pensionati da lui fin che	- *CAP. XXII*
3	gli uomini. Basterà il dire che, di	**nove** dottori, otto ne prese tra i	- *CAP. XXII*
4	poi ci farà tornare insieme. Tra otto o	**nove** mesi ci rivedremo; e di qui	- *CAP. XXVI*
5	al sole qui: una vignetta il giovine, di	**nove** o dieci pertiche, salvo il	- *CAP. XXXVIII*

novelle *1*

1	apparizioni, lasciatevi in serbo dalle	**novelle** sentite raccontar da	- *CAP. XVII*

novellisti *1*

1	nuova storia di sciagura. Alcuni,	**novellisti** di professione,	- *CAP. XXX*

novembre *7*

1	verso casa, sulla sera del giorno -	**novembre** dell'anno `6´., don	- *CAP. I*
2	Quello stesso giorno, `^ di	**novembre** , arriva un espresso al	- *CAP. XVIII*
3	momentanea. Ed ecco che, il `5 di	**novembre** , Antonio Ferrer, De	- *CAP. XXVIII*
4	del pane detto di mistura. Il ´^ di	**novembre** , grida che sequestra,	- *CAP. XXVIII*
5	essa, deliberò, lo stesso giorno ´^ di	**novembre** , di rappresentare al	- *CAP. XXVIII*

6 avanzato e diffuso. Arrivati il `~ di **novembre** , dato ragguaglio, a - *CAP. XXXI*
7 Due o tre giorni dopo, il `. di **novembre** , emanò il governatore - *CAP. XXXI*

novità *12*

1 gli occhi stralunati. - Eh! eh! che **novità** è questa? - disse don - *CAP. II*
2 certa confusione, come se ci fosse una **novità** . Cos'è stato? - Il signor - *CAP. III*
3 quella lunga mattinata, si videro certe **novità** che misero non poco in - *CAP. VII*
4 Si videro, nello stesso tempo, di gran **novità** in tutta la sua condotta: - *CAP. X*
5 un'occhiata in giro, per veder se c'era **novità** di rilievo; staccò da un - *CAP. XV*
6 delle gride che non contan nulla: bella **novità** , da venircela a dire un - *CAP. XV*
7 di Milano? - Ah! ecco quelli delle **novità** , - disse il mercante, - *CAP. XVI*
8 - riprese il mercante, - se le sapete le **novità** . Lo dicevo io che, stando - *CAP. XVI*
9 a fare una scappata a casa; questa **novità** di non vedere - *CAP. XVIII*
10 messo piede nel cortiletto, vide un'altra **novità** che gli guastò quella - *CAP. XXIII*
11 quando il discorso fu interrotto da una **novità** inaspettata: la comparsa - *CAP. XXIV*
12 tempo aspettando, se vedesse qualche **novità** ; e finalmente se ne - *CAP. XXX*

novizi *2*

1 consacrata. Il silenzio ch'era imposto a' **novizi** , l'osservava, senza - *CAP. IV*
2 un tentativo sbagliato di venefici ancor **novizi** : ora l'arte era - *CAP. XXXII*

noviziato *3*

1 che sarebbe andato a fare il suo **noviziato** a ***, sessanta miglia - *CAP. IV*
2 pedestre viaggio, verso il luogo del suo **noviziato** . Il fratello dell'ucciso, e il - *CAP. IV*
3 vestì l'abito. Dopo dodici mesi di **noviziato** , pieni di pentimenti e di - *CAP. X*

novizio *5*

1 e che partirebbe all'indomani. Il **novizio** s'inchinò profondamente, e - *CAP. IV*
2 l'ora. Il guardiano tornò, a portare al **novizio** il consenso desiderato. Il - *CAP. IV*
3 -. Tutti gli occhi erano immobili sul **novizio** , e sul personaggio a cui egli - *CAP. IV*
4 vendicati, d'impegni spuntati, le lodi del **novizio** , la riconciliazione, la - *CAP. IV*
5 che il notaio fosse un furbo inesperto e **novizio** ; perché s'ingannerebbe. Era - *CAP. XV*

nozioni *1*

1 non ne possedeva soltanto quelle **nozioni** generiche, e quel - *CAP. XXVII*

nozze *11*

1 pochi giorni al tempo proibito per le **nozze** ; " e, se posso tenere a bada, - *CAP. II*
2 l'ornamento particolare del giorno delle **nozze** , Lucia aveva quello quotidiano - *CAP. II*
3 tanto più che Lucia sperava che le sue **nozze** avrebber troncata, sul - *CAP. III*
4 - M'ha detto che cercassi d'affrettar le **nozze** il più che potessi, e intanto - *CAP. III*
5 esse le immagini varie e luccicanti, di **nozze** , di pranzi, di conversazioni, di - *CAP. IX*
6 vestiti che s'era messi per andare a **nozze** in quattro salti, e tornare - *CAP. XVII*
7 che doveva esser la quinta delle sue **nozze** ! Che stanza! Che letto - *CAP. XVII*
8 loro, dare un assalto è come andare a **nozze** ; perché tutto quel che - *CAP. XXX*
9 diverso: e l'arrivar di Lucia, e le **nozze** , e il metter su casa, e - *CAP. XXXVII*
10 lazzeretto e la campagna, la morte e le **nozze** , non son tutt'uno. Con - *CAP. XXXVIII*
11 a desinare per il giorno dopo le **nozze** , al suo palazzo, dove si - *CAP. XXXVIII*

nuca *1*

1 in trecce, fermate con un pettine sulla **nuca** . Teneva sospeso in una mano - *CAP. VII*

nuda *2*

1 o anche molto; ma che applicata così **nuda** e alla cieca, come si fa - *CAP. XXII*
2 po' di paglia putrida e fetente, o sulla **nuda** terra: perché, s'era bensì - *CAP. XXVIII*

nude *3*

1 a quel pancione uscivan due gambe, **nude** fin sopra il ginocchio, che - *CAP. XI*
2 e macigni, erte ripide, senza strada e **nude** , meno qualche cespuglio ne' - *CAP. XX*
3 a voi: io credo che anche quelle **nude** e ruvide pareti, e - *CAP. XXXVIII*

nudi *1*

1 a tosarsi la testa, a camminare a piedi **nudi** , a dormir sur un saccone, a - *CAP. IV*

nudità *1*

1 Insieme, distribuivano vesti alle **nudità** più sconce e più - *CAP. XXVIII*

nudrita *1*

1 destinate al matrimonio. Gertrudina, **nudrita** nelle idee della sua - *CAP. IX*

nuestro *1*

1 più rumore del solito? Que dirà el rey **nuestro** señor, che pur qualche - *CAP. XIII*

nulla *162*

1 in essa versati, ben vederanno **nulla** mancare alla sostanza - *INTRODUZIONE*
2 vedon bene che a me non me ne vien **nulla** in tasca... - Orsù, - interruppe il - *CAP. I*
3 qualche gran cosa, non dicendo mai **nulla** di chiaro; tutte queste - *CAP. II*
4 darmi la corda, che non mi cavereste **nulla** di bocca. Addio; è tempo - *CAP. II*
5 è toccata a me, che non c'entro per **nulla** ; che certamente non vi sarebber - *CAP. II*
6 braccio, e con la faccia tosta, come se **nulla** fosse stato. Risparmio al lettore - *CAP. II*
7 ma che nessun senta, né sospetti di **nulla** , ve'... dille che ho da parlarle, - *CAP. II*
8 curato è ammalato; e oggi non si fa **nulla** -. Ciò detto, le salutò tutte in - *CAP. II*
9 era la condizione de' cappuccini, che **nulla** pareva per loro troppo basso, - *CAP. III*
10 senza il quale non si decideva **nulla** , chieder l'elemosina per tutto, e - *CAP. III*
11 fortune; perché, non possedendo **nulla** , portando un abito più - *CAP. III*
12 pietosamente, e, benché non avesser **nulla** a sperar da lui, giacché un - *CAP. IV*
13 per il meno male, di non palesar **nulla** , e di starsene quieta, temeva - *CAP. IV*
14 Egli può servirsi anche d'un uomo da **nulla** come son io, per confondere - *CAP. V*
15 dovere? Vergogna e dovere sono un **nulla** per lui, quando ha paura. E - *CAP. V*
16 le zanne, parevan sempre pronti, chi **nulla** gli aizzasse, a digrignar le - *CAP. V*
17 E, non avendo il messaggiero detto **nulla** in suo proprio nome, ma - *CAP. V*
18 Esempi! esempi! senza esempi non si fa **nulla** . - Impiccarli! impiccarli!; e - *CAP. V*
19 mia protezione. Non le mancherà più **nulla** , e nessuno ardirà - *CAP. VI*
20 nasceste voi altri, non avrò imparato **nulla** . La cosa è tale quale ve la - *CAP. VI*
21 in tutto. - Ma tutto questo non serve a **nulla** , - disse Agnese, - se non si - *CAP. VI*
22 - bada bene, ve', di non dirgli **nulla** . - *CAP. VI*
23 - disse, nell'entrare. - Non c'è **nulla** da sperare dall'uomo: tanto - *CAP. VII*
24 conoscervi, non ha detto di pretender **nulla** ; ma... ma pur troppo ho - *CAP. VII*
25 nostro autore protesta di non ne saper **nulla** ; e io credo che nemmen - *CAP. VII*
26 tra due potentati, i quali non abbiano **nulla** da spartire tra loro; ma, per - *CAP. VII*
27 di Gervaso, che non sapeva far **nulla** da sé, e senza il quale non si - *CAP. VII*
28 sé, e senza il quale non si poteva far **nulla** , s'affacciaron bravamente alla - *CAP. VII*
29 e gli raccomandò molto di non dir **nulla** della commissione avuta dal - *CAP. VIII*
30 avrebbe fatto meglio a non iscriver **nulla** . Dopo un breve tira tira, la - *CAP. IX*
31 in qualunque tempo, avesse osato fiatar **nulla** dell'avvenuto. Nel fargli questa - *CAP. IX*
32 tutto il rimanente le pareva quasi un **nulla** . L'immagine di colui ch'era - *CAP. IX*
33 da voi. Quelle buone madri non sanno **nulla** dell'accaduto: è un segreto che - *CAP. X*
34 dove non c'era chi le potesse negar **nulla** . - Son qui..., - cominciò - *CAP. X*
35 il buon prete non n'avrebbe saputo **nulla** , o sapendolo, con tutta la sua - *CAP. X*
36 che più mi scotta. Non v'avevo detto **nulla** , perche, lo confesso, pensavo - *CAP. XI*
37 dell'avvenuto. Non ne seguirebbe **nulla** ; ma le ciarle, quando vanno - *CAP. XI*
38 co' pugni sul viso, di non dir **nulla** a nessuno, pure non ci fu - *CAP. XI*
39 bene di non far neppure un cenno di **nulla** : e la mattina seguente, non - *CAP. XI*
40 Lo prega, è vero, di non dir **nulla** a nessuno; e una tal - *CAP. XI*
41 di mio servitore non ci si conti per **nulla** . Svergognato così un poco il - *CAP. XI*
42 affari, se ne tornava, senza aver fatto **nulla** , in gran fretta, ché non - *CAP. XI*
43 Coloro a cui non era toccato **nulla** , irritati alla vista del - *CAP. XII*
44 Vi dico io che tutto questo non serve a **nulla** , - diceva un altro: - è un buco - *CAP. XII*
45 e non gli avesse voluto conceder **nulla** , ora, con quella promessa di - *CAP. XIII*
46 fossero gastigati; ma non se ne fa **nulla** , perché c'è una lega. - *CAP. XIV*

47 un pitaffio col loro nome, contarlo per **nulla** . E se i prepotenti non - *CAP. XIV*
48 la predica, e non aveva detto ancor **nulla** . - Conosco appunto un'osteria - *CAP. XIV*
49 conoscerò ". Però, di queste riflessioni **nulla** trasparve sulla faccia - *CAP. XIV*
50 d'animo, che non gli lasciava far **nulla** con misura, gli diedero subito - *CAP. XIV*
51 che ci son delle gride che non contan **nulla** : bella novità, da venircela a - *CAP. XV*
52 il ruzzo. Cosa credete? - Io non credo **nulla** . - Che la canaglia sia diventata - *CAP. XV*
53 - Io? per carità! io non credo **nulla** : abbado a far l'oste. - La - *CAP. XV*
54 - Cosa ho da informare? io non so **nulla** ; appena appena ho la testa - *CAP. XV*
55 Io sono un galantuomo: non ho fatto **nulla** ; e mi maraviglio... - Meglio - *CAP. XV*
56 - disse Renzo: - io non ho che far **nulla** con la giustizia. - Orsù, - *CAP. XV*
57 capitano di giustizia. Non ho che far **nulla** con lui. Giacché mi si fa - *CAP. XV*
58 " mi si dirà che sono un buon a **nulla** , un pusillanime, e che dovevo - *CAP. XV*
59 in maniera che nessuno s'avveda di **nulla** : come se foste tre - *CAP. XV*
60 gridato: pane e giustizia. Non ho fatto **nulla** ; son galantuomo: aiutatemi, - *CAP. XV*
61 uscì, senza che nessuno gli dicesse **nulla** ; ma il cuore di dentro - *CAP. XVI*
62 montanaro: - ma io non ho sentito dir **nulla** . E queste parole le proferì in - *CAP. XVI*
63 forse meglio di me. - Non sappiamo **nulla** , davvero, - disse più d'uno, - *CAP. XVI*
64 giudei della Via Crucis non ci son per **nulla** . E le cose che uscivan da - *CAP. XVI*
65 de' fornai. E se chi comanda non fa **nulla** , tocca alla città a ricorrere; - *CAP. XVI*
66 batter de' remi; ma non vide né sentì **nulla** . Se fosse stato qualcosa di - *CAP. XVII*
67 esclamò Renzo. Il pescatore non disse **nulla** . Toccano finalmente quella - *CAP. XVII*
68 inaspettata, senza fatica del buon a **nulla** , aveva tolto di mezzo l'uno, - *CAP. XVIII*
69 e un abile amico l'altro, il buon a **nulla** non aveva saputo valersi - *CAP. XVIII*
70 e partì. Nel viaggio, non accadde **nulla** di particolare. Riposarono - *CAP. XVIII*
71 su certe parole arabe, e dentro non c'è **nulla** ; ma servono a mantenere il - *CAP. XVIII*
72 il signor don Rodrigo non mi dice **nulla** di tutto questo? perché - *CAP. XVIII*
73 sé, o per dir meglio, non c'è **nulla** di guasto. Questa - *CAP. XIX*
74 dirò di più: mio nipote non ne saprà **nulla** . Che bisogno abbiamo noi di - *CAP. XIX*
75 di viaggio. Il guardiano non dice **nulla** la sera; la mattina, fa - *CAP. XIX*
76 titolo, e nemmeno una congettura sopra **nulla** di tutto ciò: cosa tanto più - *CAP. XIX*
77 che l'anonimo fa del luogo: del nome, **nulla** ; anzi, per non metterci sulla - *CAP. XX*
78 è un pulcin bagnato che basisce per **nulla** ? Se vede armi, è capace di - *CAP. XX*
79 in tanti suoi fatti non aveva contato per **nulla** i dolori da lui cagionati, se - *CAP. XX*
80 è? chi è? Non venga nessuno! - **Nulla** , nulla; buone nuove, - disse - *CAP. XXI*
81 chi è? Non venga nessuno! - Nulla, **nulla** ; buone nuove, - disse la - *CAP. XXI*
82 a letto. - No, no, non voglio **nulla** , - rispose questa, con voce - *CAP. XXI*
83 i suoi desidèri, ora non aveva più **nulla** di desiderabile: la passione, - *CAP. XXI*
84 sudicia e sfarzosa. Similmente, affinché **nulla** si disperdesse degli avanzi - *CAP. XXII*
85 maniere. A questo non abbiamo **nulla** da rispondere, se non che - *CAP. XXII*
86 si fa d'ordinario, non significa proprio **nulla** . E perciò, non volendo - *CAP. XXII*
87 trottare in questa maniera, non si dice **nulla** . Io non mi curo di sapere i - *CAP. XXIII*
88 in là. Al castello, non si sapeva ancor **nulla** della gran mutazione di - *CAP. XXIV*
89 senza promettergli, anzi senza risolver **nulla** ; ché aveva tutt'altro da - *CAP. XXIV*
90 e lui finora non ha mai fatto saper **nulla** . Che non abbia ancora - *CAP. XXIV*
91 è stato è stato; e poi non serve a **nulla** : è un uomo fatto così: - *CAP. XXIV*
92 raccolta: l'anno scorso, non avanzò **nulla** ; in questo, tutti rimangono - *CAP. XXIV*
93 risoluto di prima morire che far più **nulla** contro la sua santa legge. - *CAP. XXIV*
94 anzi vi comando di non far **nulla** di ciò che v'era - *CAP. XXIV*
95 certa inclinazione; chi, senza risolver **nulla** , proponeva di prometter - *CAP. XXIV*
96 se non era lui, non se ne saprebbe **nulla** , almeno de' particolari; - *CAP. XXIV*
97 finalmente, se non gli era accaduto **nulla** di sinistro, dovrebbe presto - *CAP. XXV*
98 andava d'oggi in domani, senza dir **nulla** . I suoi disegni eran ben - *CAP. XXV*
99 allora mi saprai dire se non pensi più a **nulla** -. Lucia baciava la madre, e - *CAP. XXV*
100 che continuassero, da brave, a non dir **nulla** . Dopo le prime accoglienze - *CAP. XXV*
101 Abbondio; ma non dava segno d'aver **nulla** da dire; onde il cardinale - *CAP. XXVI*
102 schizza, scoppietta, non ne vuol saper **nulla** ; ma alla fine s'accende e, - *CAP. XXVI*
103 lo ringrazi tanto tanto. E non dica **nulla** a nessuno, perché questo - *CAP. XXVI*
104 a vedere che non ha mai fatto saper **nulla** : ma eh! deve andar tutto - *CAP. XXVI*
105 sano; e poi... non mi fate più saper **nulla** . Agnese, tutta intenerita, - *CAP. XXVI*
106 raccomandazioni e promesse di non dir **nulla** , con molte lacrime, dopo - *CAP. XXVI*
107 tempo senza che Agnese potesse saper **nulla** di Renzo. Né lettere né - *CAP. XXVI*

108	uno e le diceva che non era vero	**nulla** ; ma per dargliene in	*- CAP. XXVI*
109	quello senza di cui ogni altro è	**nulla** , la sicurezza. Siccome però,	*- CAP. XXVI*
110	gente in campo non ne voleva saper	**nulla** . Così i due alleati alle	*- CAP. XXVII*
111	via d'induzione, che non aveva perso	**nulla** dell'antica sicurezza;	*- CAP. XXVII*
112	non ho paura, è come non dir	**nulla** . Un buon mezzo è di fare	*- CAP. XXVII*
113	particolare, credo che ci sia poco o	**nulla** di cambiato. Il contadino	*- CAP. XXVII*
114	le memorie del tempo non ne dican	**nulla** . Regole poi e	*- CAP. XXVIII*
115	sotterrate; altri perché non avevan	**nulla** da perdere, o anche	*- CAP. XXVIII*
116	gli usci delle stanze dove non c'era più	**nulla** , davan fuoco anche alle	*- CAP. XXVIII*
117	solite chiacchiere che non concludon	**nulla** . Piuttosto, quel che mi dà	*- CAP. XXIX*
118	tutti portan via; nelle case non resta	**nulla** ; crederanno che lassù ci	*- CAP. XXX*
119	- ché già le chiacchiere non servono a	**nulla** . Quel ch'è fatto è fatto: ci	*- CAP. XXX*
120	crescendo; ma senza che accadesse	**nulla** di straordinario. Non passò	*- CAP. XXX*
121	don Abbondio. Questo non aveva	**nulla** da fare, ma non s'annoiava	*- CAP. XXX*
122	in ultimo, senza aver potuto salvar	**nulla** , e a un bisogno anche	*- CAP. XXX*
123	e dànno un'occhiata in giro. Non c'era	**nulla** d'intero; ma avanzi e	*- CAP. XXX*
124	in pace. - Ma se non ne voglio saper	**nulla** di queste cose, - diceva. -	*- CAP. XXX*
125	come se non gli fosse stato parlato di	**nulla** . Era quest'uomo, come	*- CAP. XXXI*
126	è nell'attestare che non ne fu	**nulla** . La penuria dell'anno	*- CAP. XXXI*
127	pile dell'acqua benedetta, senza trovar	**nulla** che potesse confermare	*- CAP. XXXI*
128	si facesse per loro; e non poté ottener	**nulla** . " Si doueua non di meno,	*- CAP. XXXII*
129	incolpati. La cosa dové finire in	**nulla** , giacché gli scritti del	*- CAP. XXXII*
130	senti sonare. Ma non avrò bisogno di	**nulla** ... Porta via presto quel	*- CAP. XXXIII*
131	per il passato. Il Griso non rispose	**nulla** , e stette aspettando dove	*- CAP. XXXIII*
132	gli è addosso, prima che lui possa far	**nulla** ; gli strappa la pistola di	*- CAP. XXXIII*
133	peste, si curò da sé, cioè non fece	**nulla** ; ne fu in fin di morte, ma	*- CAP. XXXIII*
134	a così poca distanza, non poterne saper	**nulla** ? E rimaner, Dio sa	*- CAP. XXXIII*
135	di Lucia, Agnese non ne saprebbe	**nulla** , restò nel primo	*- CAP. XXXIII*
136	Il viaggio fu senza accidenti e senza	**nulla** che potesse distrar Renzo	*- CAP. XXXIII*
137	paniere, - io non vi posso servire in	**nulla** ; perché, per dirvi la	*- CAP. XXXIV*
138	Guardava innanzi, ma non vedeva	**nulla** . Arrivato allo sbocco di	*- CAP. XXXIV*
139	buona parte del resto, ridotto quasi a	**nulla** il concorso della gente di	*- CAP. XXXIV*
140	no che non è mia moglie. Non sa	**nulla** di tutto quello che è	*- CAP. XXXV*
141	da voi altri, io non n'ho saputo più	**nulla** ; ma ora ch'Egli mi ti	*- CAP. XXXV*
142	per entrare. Dentro poi, non facendo tu	**nulla** che dia ombra a nessuno,	*- CAP. XXXV*
143	nessuno probabilmente non dirà	**nulla** a te. Se però ti si facesse	*- CAP. XXXV*
144	ma, non arrivando a scoprirci dentro	**nulla** di più, gli alzò anche lui	*- CAP. XXXVI*
145	dico che son promesse che non contan	**nulla** . - Oh Signore! Cosa dite?	*- CAP. XXXVI*
146	che lei le farà intendere... - Non so	**nulla** , figliuolo; bisogna ch'io	*- CAP. XXXVI*
147	per una mano: noi due non abbiam più	**nulla** da far qui: e ci siamo	*- CAP. XXXVI*
148	ancora? Io sono guarita, io che non fo	**nulla** di bene a questo mondo;	*- CAP. XXXVI*
149	e ora non gliene importava più	**nulla** . E quel quartiere delle	*- CAP. XXXVII*
150	lo poteva essere, ma non ne sapeva	**nulla** : e il frescolino dell'alba	*- CAP. XXXVII*
151	- ma è una bella tirata! Però questo è	**nulla** ! Ne ho da raccontartene	*- CAP. XXXVII*
152	che si stancano più a star senza far	**nulla** , che a lavorare. Non	*- CAP. XXXVII*
153	ora una domanda, senza finir	**nulla** : poi, dimenticando le	*- CAP. XXXVII*
154	quanto al tempo, non si poteva decider	**nulla** , perché dipendeva dalla	*- CAP. XXXVII*
155	mi vorranno dire che stian lassù a far	**nulla** , come tante capocchie di	*- CAP. XXXVII*
156	di buon'ora, capita Renzo che non sa	**nulla** , e vien solamente per	*- CAP. XXXVIII*
157	come dico, questo non ci ha che far	**nulla** . Dopo qualche altra	*- CAP. XXXVIII*
158	quanto vuole; che non me n'importa	**nulla** . - Tu l'hai ancora col	*- CAP. XXXVIII*
159	ignorante, come un topo nella trappola:	**nulla** di serio, veda:	*- CAP. XXXVIII*
160	se io stessi zitto, già non servirebbe a	**nulla** , perché parlan tutti; e	*- CAP. XXXVIII*
161	quell'edifizio non trovava che ci fosse	**nulla** di divertente, era	*- CAP. XXXVIII*
162	Lucia, che lì non era aspettata per	**nulla** , non solo non andò	*- CAP. XXXVIII*

nulladimeno *1*

1	era cosa piùttosto inaudita che rara;	**nulladimeno** la trista certezza fu un	*- CAP. VII*

numero *34*

1	mutato il costume loro, né scemato il	**numero** , dà fuori un'altra grida, ancor	*- CAP. I*

2	in questa Città e Stato va crescendo il	**numero**	di questi tali(bravi e	*- CAP. I*
3	Città e Stato per cagione del gran	**numero**	di bravi che in esso abbonda...	*- CAP. I*
4	venirne alla fine, inferiori com'eran di	**numero**	a quelli che si trattava di	*- CAP. I*
5	qual diavoleria avrebbe attaccata a quel	**numero**	, se don Abbondio non	*- CAP. II*
6	Doveva tenersi intorno un buon	**numero**	di bravacci; e, così per la	*- CAP. IV*
7	Il combattimento era disuguale, e per il	**numero**	, e anche perché Lodovico	*- CAP. IV*
8	era in ragion dell'annata, e non del	**numero**	e della buona voglia de'	*- CAP. VI*
9	traboccanti, appuntellati; s'indicava il	**numero**	de' sacchi, spropositato; si	*- CAP. XII*
10	lamenti, minacce, maraviglie: un piccol	**numero**	di vocaboli era il materiale	*- CAP. XII*
11	Ma a nessuno la gente accorse in	**numero**	tale da potere intraprender	*- CAP. XII*
12	tumulti popolari c'è sempre un certo	**numero**	d'uomini che, o per un	*- CAP. XIII*
13	contrappeso, c'è sempre anche un certo	**numero**	d'altri uomini che, con	*- CAP. XIII*
14	storico, il quale pare che fosse nel	**numero**	de' suoi amici: ma, in quel	*- CAP. XV*
15	corta, per non arrischiare d'esser nel	**numero**	. Milano, quand'io ne sono	*- CAP. XVI*
16	intorno all'osteria, vennero in gran	**numero**	, e lo liberarono, il	*- CAP. XVI*
17	sono bastate a procurare, almeno col	**numero**	, al suo nome una fama	*- CAP. XXII*
18	di mestiere, diventati ora il minor	**numero**	, confusi e perduti in	*- CAP. XXVIII*
19	questi diversi indigenti s'aggiunga un	**numero**	d'altri, avvezzi in parte	*- CAP. XXVIII*
20	in quella maniera, c'era un buon	**numero**	d'uomini educati a	*- CAP. XXVIII*
21	chi la sente e di chi l'ispira, al	**numero**	de' poveri, e al poco	*- CAP. XXVIII*
22	espresso della Provvisione, un certo	**numero**	d'accattoni sfrattasse	*- CAP. XXVIII*
23	caccia fu tale che, in poco tempo, il	**numero**	de' ricoverati, tra ospiti	*- CAP. XXVIII*
24	di queste congetture sia la vera, il	**numero**	giornaliero de' morti	*- CAP. XXVIII*
25	l'imprese, che a proporzionare il	**numero**	alla loro facoltà di	*- CAP. XXVIII*
26	invitati; e i nostri eran di questo	**numero**	. Agnese e Perpetua, per	*- CAP. XXX*
27	ampolla d'aceto ". S'informarono del	**numero**	de' morti: era	*- CAP. XXXI*
28	si potranno indicare all'incirca, per il	**numero**	delle migliaia, nasce una	*- CAP. XXXI*
29	oblìo. C'era, del resto, un certo	**numero**	di persone non ancora	*- CAP. XXXI*
30	di que' pochi (e questo fu ben del	**numero**	), nella vita intera de'	*- CAP. XXXII*
31	e tanto più ai piedi, che in gran	**numero**	erano quel giorno andati	*- CAP. XXXII*
32	tempo; ma, crescendo, ogni giorno, il	**numero**	di quelli che morivano,	*- CAP. XXXII*
33	teste. Nel mezzo, ce n'era un certo	**numero**	coperte di fazzoletti, o	*- CAP. XXXVI*
34	e in quell'arti principalmente dove il	**numero**	n'era stato scarso	*- CAP. XXXVII*

numerosa *1*

1	ma di che mantenere e tirar su una	**numerosa**	famiglia. Vide Lodovico	*- CAP. IV*

numerose *2*

1	ragazzo... Ma in tutte le famiglie un po'	**numerose**	... c'è sempre qualche	*- CAP. XIX*
2	mani private, se non così feconde, pur	**numerose**	; insieme con le	*- CAP. XXVIII*

nunzio *1*

1	anche al contado. Giovanbatista Biava,	**nunzio**	di Bergamo in Venezia	*- CAP. XVII*

nuocere *1*

1	anche lui fuor del caso di	**nuocere**	. Ed ecco che un nuovo	*- CAP. XVIII*

nuova *82*

1	dà fuori, il 5 decembre `6@@, una	**nuova**	grida piena anch'essa di	*- CAP. I*
2	- Quindici giorni! oh questa sì ch'è	**nuova**	! S'è fatto tutto ciò che ha	*- CAP. II*
3	con che parole annunziarle una tal	**nuova**	? E poi, che partito prendere?	*- CAP. II*
4	mostrare a quel mercato, con quella	**nuova**	in corpo e sul volto. Una	*- CAP. II*
5	desiderato, gli conveniva fare una	**nuova**	scuola di pazienza e di	*- CAP. IV*
6	lui, e l'uomo morto da lui, fu	**nuova**	e indicibile; fu una rivelazione	*- CAP. IV*
7	da una sapienza così antica, e sempre	**nuova**	? Niente: e così fece il nostro	*- CAP. V*
8	a tutta la famiglia, e facendo brigata	**nuova**	, aveva però ritenuto quel	*- CAP. VI*
9	tra loro. Questi pure guardaron fisso la	**nuova**	compagnia; e un de' due	*- CAP. VII*
10	s'affaccia alla mente, come una	**nuova**	apparizione: ciò che prima	*- CAP. VII*
11	il nibbio i pulcini da un'aia deserta.	**Nuova**	consulta e più tumultuosa:	*- CAP. VIII*
12	allora... - Renzo gli diede una berlinga	**nuova**	, e gli raccomandò molto di	*- CAP. VIII*

13 con una lettera il padre della sua **nuova** risoluzione; giacché non le - *CAP. IX*
14 motivo, e dal comprendere che quella **nuova** virtù non era altro che - *CAP. X*
15 che riuscì e doveva riuscire più che **nuova** a Lucia, la quale non aveva - *CAP. X*
16 ostinati, e rivolgendo contro di loro la **nuova** passione della mobile - *CAP. XIII*
17 Devo dire i fatti miei! Anche questa è **nuova** . Son venuto a Milano per - *CAP. XIV*
18 tutte angherie, trappole, impicci: legge **nuova** Oggi, legge nuova. In - *CAP. XIV*
19 impicci: legge nuova Oggi, legge **nuova** . In mezzo a queste grida, - *CAP. XIV*
20 non del tutto sedata, o princìpi d'una **nuova** : uno sbucar di persone, un - *CAP. XV*
21 conseguenza anche nel monastero, la **nuova** di quel gran fracasso di - *CAP. XVIII*
22 gran fracasso di Milano; e dietro alla **nuova** grande, una serie infinita - *CAP. XVIII*
23 delle sue nuove inquietudini, della sua **nuova** disgrazia, di dirle chi fosse - *CAP. XVIII*
24 e disse: - questa circostanza mi riesce **nuova** ; ma vostra magnificenza sa - *CAP. XIX*
25 che aprirsi con nessuno su questa sua **nuova** inquietudine, la copriva anzi - *CAP. XX*
26 dove avete promesso di fare orazione. **Nuova** difficoltà per la povera - *CAP. XX*
27 l'assalirono in una volta: quella **nuova** quiete stessa dopo tante - *CAP. XXI*
28 a un tempo, come un'armatura della **nuova** milizia a cui s'era ascritta. - *CAP. XXI*
29 ci starebbe tutto quel giorno; e che la **nuova** sparsa la sera di - *CAP. XXII*
30 Federigo: - voi avete una buona **nuova** da darmi, e me la fate - *CAP. XXIII*
31 la fate tanto sospirare? - Una buona **nuova** , io? Ho l'inferno nel - *CAP. XXIII*
32 nel cuore; e vi darò una buona **nuova** ? Ditemi voi, se lo sapete, - *CAP. XXIII*
33 voi, se lo sapete, qual è questa buona **nuova** che aspettate da un par - *CAP. XXIII*
34 animarvi ad entrar risolutamente nella **nuova** vita in cui avrete tanto da - *CAP. XXIII*
35 ben governare in una spedizione così **nuova** , e usar le maniere più a - *CAP. XXIII*
36 stessa poteva metter nell'animo una **nuova** confusione. Pensato un - *CAP. XXIII*
37 - rispose Federigo: - ho una buona **nuova** da darvi, e un consolante, - *CAP. XXIII*
38 confidenza, che si trova in una **nuova** e potente affezione, come - *CAP. XXIII*
39 potuto entrare in quella. Già la gran **nuova** era corsa; e all'apparir - *CAP. XXIII*
40 e come rifatto e ringiovanito nella **nuova** vita, s'elevava a quell'idee - *CAP. XXIII*
41 l'innominato. Questa volta, la **nuova** della sua conversione - *CAP. XXIV*
42 venivan dietro, con una sospensione **nuova** , e con la suggezione solita; - *CAP. XXIV*
43 avevan risaputa per i primi la gran **nuova** , avevano insieme veduto, - *CAP. XXIV*
44 opere di espiazione, a una coscienza **nuova** , a uno stato il più vicino - *CAP. XXIV*
45 di che siete maestro? qual è la buona **nuova** che annunziate a' poveri? - *CAP. XXV*
46 al giudizio di Dio? Non è per voi una **nuova** ragione d'amar queste - *CAP. XXVI*
47 proprio, gli faceva ora un'impressione **nuova** . E se non sentiva tutto il - *CAP. XXVI*
48 avea risposto che la cosa gli riusciva **nuova** , e che scriverebbe a - *CAP. XXVI*
49 Casale. In questi frangenti ricevette la **nuova** della sedizione di - *CAP. XXVII*
50 grano, che pur doveva bastare fino alla **nuova** raccolta. A questi effetti - *CAP. XXVIII*
51 minor numero, confusi e perduti in una **nuova** moltitudine, ridotti a - *CAP. XXVIII*
52 ancora che all'andare incerto e all'aria **nuova** , a un fare maravigliato - *CAP. XXVIII*
53 cagioni, e divenuta essa medesima una **nuova** e potente cagione. E - *CAP. XXVIII*
54 folla permanente, vi si propagasse con **nuova** e terribile rapidità. - *CAP. XXVIII*
55 persuaso che sarebbe commetterne una **nuova** l'usar la forza in difesa di - *CAP. XXIX*
56 si dileguavano ora davanti a quella **nuova** umiltà: gli offesi avevano - *CAP. XXIX*
57 nel momento forse che aspettavano la **nuova** dell'esecuzione. Ma già - *CAP. XXIX*
58 affare, quando riseppero la terribile **nuova** , e a tutti per le cagioni - *CAP. XXIX*
59 di casa, non potendo accomodarsi alla **nuova** disciplina, né vedendo - *CAP. XXIX*
60 malconcio: e ogni giorno c'era qualche **nuova** storia di sciagura. Alcuni, - *CAP. XXX*
61 allora ne avrà avuta presso il pubblico **nuova** lode di sapiente e, ciò - *CAP. XXXI*
62 pur dare un nome generico alla **nuova** malattia, divenuta troppo - *CAP. XXXI*
63 peste; ne guarì, e si rimise, con **nuova** lena, alle cure di prima. I - *CAP. XXXI*
64 semplice edizione, piuttosto che una **nuova** compilazione.). Temeva di - *CAP. XXXII*
65 rilasciamento d'ogni forza pubblica, una **nuova** occasione d'attività, e - *CAP. XXXII*
66 una nuova occasione d'attività, e una **nuova** sicurezza d'impunità a - *CAP. XXXII*
67 sparso, soffogato, in mezzo a una **nuova** , varia e fitta generazione, - *CAP. XXXIII*
68 qui; corro a Pasturo, a dar la buona **nuova** a quella povera Agnese, - *CAP. XXXIII*
69 di Milano, tra porta Orientale e porta **Nuova** , e molto vicino a questa. - *CAP. XXXIII*
70 a una gran città, aggiungevano una **nuova** costernazione - *CAP. XXXIV*
71 andando, senza saperlo, verso porta **Nuova** , della quale, - *CAP. XXXIV*
72 che si chiamava il carrobio di porta **Nuova** . (C'era allora una croce - *CAP. XXXIV*
73 l'ultima casa grande a sinistra. Con una **nuova** e più forte ansietà in - *CAP. XXXIV*

74 cielo! Con la peste? - Già. Cosa **nuova** , eh? Andate. - Oh - *CAP. XXXIV*
75 era come dire al muro. Afflitto della **nuova** , e arrabbiato della - *CAP. XXXIV*
76 alle prese col male soccombere alla **nuova** oppressione; si vedevan - *CAP. XXXV*
77 di cuore, ma insieme con una certa **nuova** e particolare fiducia, - *CAP. XXXVI*
78 davanti quella degli uomini. Una **nuova** attenzione, una nuova - *CAP. XXXVI*
79 uomini. Una nuova attenzione, una **nuova** speranza gli nacque nel - *CAP. XXXVI*
80 a qualunque prezzo, e d'impiegar nella **nuova** patria quel tanto che ne - *CAP. XXXVII*
81 in viaggio: casa Tramaglino per la **nuova** patria, e la vedova per - *CAP. XXXVIII*
82 in quello stato. Per i nostri fu una **nuova** cuccagna. Prima che - *CAP. XXXVIII*

nuove *35*

1 a ogni insulto, adoperar nuovi sforzi e **nuove** invenzioni, per conservarsi. - *CAP. I*
2 collegati in classi, a formarne delle **nuove** , e a procurare ognuno la - *CAP. I*
3 guarda; queste due belle parpagliole **nuove** son per te. - Datemele ora, - *CAP. VII*
4 aveva qui venticinque belle berlinghe **nuove** ; ma se non si può, - *CAP. VII*
5 vediamo. - Son venticinque berlinghe **nuove** , di quelle col sant'Ambrogio - *CAP. VIII*
6 ch'egli potrebbe venir presto a dar **nuove** e a sentirne; tanto che si - *CAP. IX*
7 accompagnò Agnese alla porta, dandole **nuove** istruzioni, e se n'andò a - *CAP. IX*
8 a chi saprà più a proposito trovare le **nuove** che riaccendano gli sdegni, o - *CAP. XIII*
9 come state? - Bene, bene. Che **nuove** ci portate di Milano? - Ah! - *CAP. XVI*
10 ogni settimana, di far loro saper le sue **nuove** , per quel mezzo, o - *CAP. XVIII*
11 per la testa di parlarle delle sue **nuove** inquietudini, della sua - *CAP. XVIII*
12 promettendo di mandar subito le sue **nuove** , e di tornar presto; e partì. - *CAP. XVIII*
13 contraesse con più alte persone, certe **nuove** terribili pratiche, delle quali - *CAP. XIX*
14 poi si riaveva di nuovo, per rivivere a **nuove** angosce. Ma ormai non ci - *CAP. XX*
15 venga nessuno! - Nulla, nulla; buone **nuove** , - disse la vecchia: - è - *CAP. XXI*
16 d'aspetto, il primo apparire di persone **nuove** , cagionarono un - *CAP. XXIV*
17 certa gentilezza quasi timida (due cose **nuove** in lui) sorreggendo il - *CAP. XXIV*
18 che una tale infedeltà le attirerebbe **nuove** e più terribili sventure, in - *CAP. XXIV*
19 andata così. Ma facendole il cardinale **nuove** istanze perché si - *CAP. XXIV*
20 di sinistro, dovrebbe presto dar le sue **nuove** ; e se aveva trovato da - *CAP. XXV*
21 conseguenze inaspettate, applicazioni **nuove** , ma d'una dottrina antica - *CAP. XXVI*
22 E voi, la prima volta che avrete le sue **nuove** , fatemi scrivere, fatemi - *CAP. XXVI*
23 se si struggeva di mandar le sue **nuove** alle donne, e d'aver le - *CAP. XXVII*
24 parole, domandando premurosamente le **nuove** di Lucia; e sapute che - *CAP. XXX*
25 o d'amici rimasti nel pericolo, le **nuove** che venivan di fuori, - *CAP. XXX*
26 ritrovate lassù, s'eran fatte amicizie **nuove** ; e la folla s'era divisa in - *CAP. XXX*
27 poco e parlava pochissimo, sentiva le **nuove** del terribile passaggio, le - *CAP. XXX*
28 subito, per lettere, quelle sinistre **nuove** al tribunale della sanità, - *CAP. XXXI*
29 e riportarono: aver lui di tali **nuove** provato molto dispiacere, - *CAP. XXXI*
30 ragion di temerlo. All'arrivo di quelle **nuove** de' paesi che n'erano così - *CAP. XXXI*
31 scrisse in risposta condoglianze, e **nuove** esortazioni: dispiacergli di - *CAP. XXXII*
32 pubblici, usci di case, martelli. Le **nuove** di tali scoperte volavan di - *CAP. XXXII*
33 la sua sentenza, e di portar poi lui le **nuove** alla madre. Però, anche - *CAP. XXXIII*
34 scorrer con l'occhio, anzi a contemplar **nuove** miserie, così simili in - *CAP. XXXVI*
35 ma soltanto fin che potesse aver **nuove** di sua madre, e sapere, - *CAP. XXXVI*

nuovi *26*

1 dal nostro autore, c'eran sembrati così **nuovi** , così strani, per non - *INTRODUZIONE*
2 l'acqua distendersi e rallentarsi in **nuovi** golfi e in nuovi seni. La - *CAP. I*
3 e rallentarsi in nuovi golfi e in **nuovi** seni. La costiera, formata dal - *CAP. I*
4 ma ricchi sempre e sempre qualcosa **nuovi** , secondo che i diversi punti - *CAP. I*
5 minaccia, e a ogni insulto, adoperar **nuovi** sforzi e nuove invenzioni, per - *CAP. I*
6 questi cercavano nella loro forza reale i **nuovi** mezzi più opportuni, per - *CAP. I*
7 aver respinti sempre più debolmente i **nuovi** e più incalzanti assalti di lei, - *CAP. I*
8 minacciati, a raccoglier le truppe, a dar **nuovi** ordini. - La pace sia con voi, - *CAP. VII*
9 Così pensando, e guardando intanto i **nuovi** conquistatori che venivano - *CAP. XI*
10 della porta, e per tenerla difesa da **nuovi** assalti, e per prepararvi - *CAP. XIII*
11 pretesti e l'ardire agli animi vogliosi di **nuovi** tumulti, ad assicurare la forza - *CAP. XV*
12 di trovar nella loro compagnia, **nuovi** dispiaceri: perché Attilio - *CAP. XVIII*
13 a darmi la risposta; e allora vi darò **nuovi** ordini. Per ora, ritiratevi, - *CAP. XXIV*

14 apologie donna Prassede ricavava **nuovi** argomenti per convincer - *CAP. XXVII*
15 sorte de' nostri personaggi. Finalmente **nuovi** casi, più generali, più forti, - *CAP. XXVII*
16 per dir così, preso il posto da' **nuovi** concorrenti d'accatto, - *CAP. XXVIII*
17 si voltò per accompagnare al castello i **nuovi** ospiti, come fece, malgrado - *CAP. XXX*
18 la biancheria regalata, e contando que' **nuovi** ruspi, diceva tra sé: " son - *CAP. XXX*
19 soltanto alcuni a cui non riuscissero **nuovi** : que' pochi che potessero - *CAP. XXXI*
20 città e della provincia; dispensasse da **nuovi** alloggiamenti militari il - *CAP. XXXII*
21 ma in ogni parte della città, insepolti i **nuovi** cadaveri, che ogni giorno - *CAP. XXXII*
22 quel tempo: e ogni volta ce n'eran de' **nuovi** , e ne mancava de' vecchi. - *CAP. XXXIII*
23 di vilucchioni arrampicati e avvoltati a' **nuovi** rampolli d'un gelso, gli - *CAP. XXXIII*
24 chicchi vermigli, s'era avviticchiata ai **nuovi** tralci d'una vite; la quale, - *CAP. XXXIII*
25 un pezzetto di strada, e lo lasciò con **nuovi** augùri. Renzo, - *CAP. XXXIII*
26 e si strinse il contratto. Quando poi i **nuovi** padroni vennero a stare - *CAP. XXXVIII*

nuovo *153*

1 li passa in rassegna, e li schiera di **nuovo** in battaglia. Ma - *INTRODUZIONE*
2 di lago dove le rive, allontanandosi di **nuovo** , lascian l'acqua distendersi e - *CAP. I*
3 pezze di porpora. Aperto poi di **nuovo** il breviario, e recitato un altro - *CAP. I*
4 delusione della giustizia, intima loro di **nuovo** che, nel termine di giorni sei, - *CAP. I*
5 dai capi e fautori loro... prescrive di **nuovo** gli stessi rimedi, accrescendo la - *CAP. I*
6 bisognò che Perpetua proferisse un **nuovo** e più solenne giuramento; e - *CAP. I*
7 antecedente; ma il pensiero del **nuovo** stato di cose le si affaccia - *CAP. II*
8 gli uscivan di bocca, quel farsi quasi **nuovo** del matrimonio così - *CAP. II*
9 subito subito il nome di colui. A quel **nuovo** scongiuro, don Abbondio, col - *CAP. II*
10 figlia, era discesa a veder cosa c'era di **nuovo** . La figlia la lasciò con Renzo, - *CAP. II*
11 le salutò tutte in fretta, e scese di **nuovo** . Le donne sfilarono, e si - *CAP. II*
12 mi sforzai, - proseguì, rivolgendosi di **nuovo** a Renzo, senza alzargli però - *CAP. III*
13 esser il suo aiuto. Il dottore, vedendo il **nuovo** cliente più attento che - *CAP. III*
14 di lavoro, si misero a consultar di **nuovo** , Lucia singhiozzando e - *CAP. III*
15 subito ai lavoratori, che gettasser di **nuovo** la terra sulle radici; e, - *CAP. III*
16 dovuta al convento; ma colui se ne fece **nuovo** affatto, ed ebbe la temerità - *CAP. III*
17 Mentre fra Galdino, levatasi di **nuovo** la bisaccia, la metteva giù, e - *CAP. III*
18 s'era dato a viver da signore. Nel suo **nuovo** ozio, cominciò a entrargli in - *CAP. IV*
19 Chiese quindi licenza; e, abbracciato di **nuovo** il padron di casa, e tutti - *CAP. IV*
20 Ma, senza compir la frase, voltandosi di **nuovo** alle donne: - poverette! - - *CAP. V*
21 prima perché accordasse l'investitura al **nuovo** duca; la seconda perché gliela - *CAP. V*
22 l'uomo vecchio si trovò d'accordo col **nuovo** ; e, in que' casi, fra Cristoforo - *CAP. VI*
23 stato tutt'un'altra cosa. Morto lui, il **nuovo** padrone, dando lo sfratto a - *CAP. VI*
24 - Ma...! - disse Renzo, mettendo di **nuovo** il dito alla bocca. - Poh...! - - *CAP. VI*
25 inventare, a questo modo! - esclamò di **nuovo** Perpetua; e riprese subito: - - *CAP. VIII*
26 fratelli ad aspettarli. Renzo accostò di **nuovo** l'uscio pian piano; e tutt'e - *CAP. VIII*
27 chiamare a voce di popolo, venir di **nuovo** alla finestra; e visto quel - *CAP. VIII*
28 riuscita, per l'apprensione confusa del **nuovo** oscuro pericolo. E ancor più - *CAP. VIII*
29 avuta dal frate; Lucia l'accarezzò di **nuovo** , lo salutò con voce - *CAP. VIII*
30 monastero, dove arrivato, si fermò di **nuovo** sulla soglia, aspettando la - *CAP. IX*
31 condiscendere nello stesso tempo al suo **nuovo** genio, rispondeva che, alla fin - *CAP. IX*
32 a poco si scoprì un non so che di **nuovo** nelle maniere della giovinetta: - *CAP. IX*
33 bene che far questa scelta era dare un **nuovo** consenso; ma la proposta - *CAP. X*
34 mattina seguente, il Griso era fuori di **nuovo** in faccende, quando don - *CAP. XI*
35 quel birbone...! quel frate...! Il Griso di **nuovo** in campo; e, la sera di quel - *CAP. XI*
36 in mano i quattro scudi, lo lodò di **nuovo** dell'abilità con cui gli aveva - *CAP. XI*
37 e si fermava un momento a pregar di **nuovo** : tanto che, in quel viaggio, - *CAP. XI*
38 Avanti giorno, le strade eran di **nuovo** sparse di crocchi: fanciulli, - *CAP. XII*
39 " Cos'è quest'altra storia? " pensò di **nuovo** Renzo; e andò dietro a uno - *CAP. XII*
40 ci arriva talvolta alla prima, finch'è **nuovo** nella questione; e solo a - *CAP. XII*
41 correggimi, che l'avrò caro. Già era di **nuovo** finita la fiamma; non si - *CAP. XII*
42 a vedere anche quest'altra. Prevalse di **nuovo** la curiosità. Però risolvette - *CAP. XII*
43 e raddoppiare i picchi, preso da un **nuovo** soprassalto al cuore, si - *CAP. XIII*
44 aiuta a far le gride? - domandò a un **nuovo** vicino il nostro Renzo, che - *CAP. XIII*
45 quella povera porta, ch'era stata di **nuovo** appuntellata alla meglio. - *CAP. XIV*
46 muto compagno di Renzo; e, andato di **nuovo** al banco, ne levò dalla - *CAP. XIV*

47 con una mano il bicchiere riempito di **nuovo** , e rivotandolo subito, e - *CAP. XIV*
48 che lepre! " pensava, istoriando di **nuovo** la cenere: " e in che mani - *CAP. XIV*
49 aria sopra la tavola, e mettendosi di **nuovo** in attitudine di predicatore, - *CAP. XIV*
50 farsetto, tirava forte, per farlo seder di **nuovo** . - Un altro gocciolino: non - *CAP. XIV*
51 d'istanze e di rimproveri, disse di **nuovo** : - buona notte, - e se n'andò - *CAP. XIV*
52 quel che ci voleva. Trovandolo poi **nuovo** affatto del paese, aveva - *CAP. XV*
53 gli stavano a fianco, prendendogli di **nuovo** il braccio. - Ohe! che - *CAP. XV*
54 noi sì che siamo amici!, gli bisbigliò di **nuovo** : - giudizio; fate a mio modo: - *CAP. XV*
55 impicciato, quasi ogni cosa è un **nuovo** impiccio! Visto finalmente - *CAP. XVI*
56 del caso di nuocere. Ed ecco che un **nuovo** impedimento, non che - *CAP. XVIII*
57 Renzo, il messo non seppe dir altro di **nuovo** e di certo, se non la visita - *CAP. XVIII*
58 cucendo, ch'era un mestiere quasi **nuovo** per lei, le veniva ogni - *CAP. XVIII*
59 Oh Signore! Signore! - esclamò di **nuovo** Agnese, quasi piangendo: - - *CAP. XVIII*
60 ogni volta che ne commettesse una di **nuovo** , e si presentavano all'animo - *CAP. XX*
61 scellerata perfidia, di cambiare in un **nuovo** rimorso un mezzo di - *CAP. XX*
62 cappuccini: - e le descrisse la strada di **nuovo** : - fate chiamare il padre - *CAP. XX*
63 una bugia; ma la signora si mostrò di **nuovo** così afflitta delle ripulse, le - *CAP. XX*
64 avvezzo a predominare, aveva vinto di **nuovo** nella mente sciagurata di - *CAP. XX*
65 dell'istruzioni già date, spiegò di **nuovo** a Lucia la strada che doveva - *CAP. XX*
66 i suoi pensieri: alfine comprese di **nuovo** la sua terribile situazione. Il - *CAP. XX*
67 del luogo per cui passava. Cacciò di **nuovo** un urlo; ma il Nibbio, - *CAP. XX*
68 ma vedendo ch'era inutile, ricorse di **nuovo** alle preghiere; e con la testa - *CAP. XX*
69 senza sentimenti, poi si riaveva di **nuovo** , per rivivere a nuove - *CAP. XX*
70 morta, e poi singhiozzare, e pregar di **nuovo** , e certe parole... " Non la - *CAP. XXI*
71 per pena; ma gli si attraversaron di **nuovo** alla mente quelle parole: - *CAP. XXI*
72 le sue parole, avevan messo un **nuovo** spavento nell'animo - *CAP. XXI*
73 - Oh povera me! - esclamò di **nuovo** singhiozzando: - chi - *CAP. XXI*
74 e, chinandosi sopra Lucia, l'invitò di **nuovo** a mangiare, per andar poi a - *CAP. XXI*
75 io qui! - disse Lucia, rimettendosi di **nuovo** nel suo cantuccio. - Ma il - *CAP. XXI*
76 in cui era lasciata, le facevano un **nuovo** spavento: e fu vinta da un - *CAP. XXI*
77 come un'improvvisa speranza. Prese di **nuovo** la sua corona, e ricominciò - *CAP. XXI*
78 diavolo m'è venuto addosso? che c'è di **nuovo** ? Non lo sapevo io prima - *CAP. XXI*
79 di rivederli, di trovarsi tra loro, era un **nuovo** peso, un'idea di schifo e - *CAP. XXI*
80 s'era fatta lui stesso, o piuttosto quel **nuovo** lui, che cresciuto - *CAP. XXI*
81 ricompariva all'animo consapevole e **nuovo** , separata da' sentimenti che - *CAP. XXI*
82 da quell'abbraccio, si coprì di **nuovo** gli occhi con una mano, e, - *CAP. XXIII*
83 con lui in segreto, mentre il suo **nuovo** amico era lì in terzo, - *CAP. XXIII*
84 conducendo seco l'innominato, diede di **nuovo** nell'occhio il pover'uomo, - *CAP. XXIII*
85 confusione temperata di conforto, un **nuovo** pudore, una compunzione, - *CAP. XXIII*
86 e dell'innominato; al quale strinse di **nuovo** la mano, in atto di - *CAP. XXIII*
87 con la buona donna. Socchiude poi di **nuovo** l'uscio, si ferma dietro a - *CAP. XXIV*
88 però era motivo di sospetto e di **nuovo** spavento. Guardò, vide - *CAP. XXIV*
89 lui, tutto compassionevole; lo fissò di **nuovo** , e esclamò: - lei! è lei? - *CAP. XXIV*
90 appena riavute, furon sopraffatte di **nuovo** , a un tratto: e se - *CAP. XXIV*
91 di mantener la promessa, e si fece di **nuovo** , e più amaramente, - *CAP. XXIV*
92 di desinare, loro due s'eran ritirati di **nuovo** insieme. Dopo un - *CAP. XXIV*
93 Ma, avendo il superiore espresso di **nuovo** il medesimo desiderio, - *CAP. XXIV*
94 concluse: - scappare per inciamparci di **nuovo** . Se in vece il signor - *CAP. XXIV*
95 alla fine delle sue parole, alzò di **nuovo** quella mano imperiosa per - *CAP. XXIV*
96 a prendere una sua lanterna, girò di **nuovo** i cortili, i corridoi, le sale, - *CAP. XXIV*
97 -. E stette lì alquanto, aspettando di **nuovo** una risposta. " Anche - *CAP. XXVI*
98 li contò, penò alquanto a metterli di **nuovo** per taglio, e a tenerli lì - *CAP. XXVI*
99 lei. - Cosa c'è? - domandò di **nuovo** ansiosamente la madre. - - *CAP. XXVI*
100 e insieme, giungendo le mani, chiese di **nuovo** perdono alla madre, di - *CAP. XXVI*
101 questo) escludere da que' due feudi il **nuovo** principe, e per escluderlo - *CAP. XXVII*
102 aveva intanto negata l'investitura al **nuovo** duca, e intimatogli che - *CAP. XXVII*
103 venir loro indicate; insieme però, **nuovo** comando a' fornai di - *CAP. XXVIII*
104 con un ultimo sforzo, e con un **nuovo** ritrovato di carità: a - *CAP. XXVIII*
105 Era sul finire, quand'ecco un **nuovo** flagello. Molte cose - *CAP. XXVIII*
106 imperiale, intimava in Mantova al **nuovo** duca, che desse gli stati - *CAP. XXVIII*
107 vantaggio de' Francesi, s'era trattato di **nuovo** , e concluso un accordo, - *CAP. XXVIII*

108 Adda per due rami di lago, e poi di **nuovo** come fiume fino al suo - *CAP. XXVIII*
109 ore d'una quiete spaventata; e poi un **nuovo** maledetto batter di - *CAP. XXVIII*
110 un nuovo maledetto batter di cassa, un **nuovo** maledetto suon di - *CAP. XXVIII*
111 quelli poi che s'eran potuti avvezzare al **nuovo** tenor di vita, o che lo - *CAP. XXIX*
112 quali eran davvero, provava come un **nuovo** e più vivo sentimento di - *CAP. XXX*
113 terrori erano ancora cessati, che un **nuovo** ne sopraggiunse. Ma qui - *CAP. XXX*
114 novembre, dato ragguaglio, a voce e di **nuovo** in iscritto, al tribunale, - *CAP. XXXI*
115 e di più quello che c'entrava di **nuovo** , per l'imperfezion degli - *CAP. XXXI*
116 e, ciò che è intollerabile a pensare, **nuovo** titolo di benemerito. Ma - *CAP. XXXI*
117 anche del governatore, ch'era andato di **nuovo** a metter l'assedio a quel - *CAP. XXXI*
118 in corsivo. La mattina seguente, un **nuovo** e più strano, più - *CAP. XXXI*
119 Mantova; finì con riconoscerne tutti il **nuovo** duca, per escludere il - *CAP. XXXII*
120 e più furioso di prima. S'era visto di **nuovo** , o questa volta era parso - *CAP. XXXII*
121 bisognava trovare e preparar **nuovo** alloggio per gli ammalati - *CAP. XXXII*
122 interno del lazzeretto; se ne piantò un **nuovo** , tutto di capanne, cinto da - *CAP. XXXII*
123 stesso della peste, si prese per un **nuovo** avviso; anzi per una - *CAP. XXXII*
124 ma siamo in vece costretti di notar di **nuovo** in lui un esempio della - *CAP. XXXII*
125 `555; in Torino, del `599, e di **nuovo** , in quel medesim'anno - *CAP. XXXII*
126 che la storia potesse esser materia d'un **nuovo** lavoro. Ma non è cosa - *CAP. XXXII*
127 per veder di liberarsene, subito un **nuovo** non so che veniva a - *CAP. XXXIII*
128 voglio dire, che abbiam lasciato al **nuovo** filatoio, sotto il nome - *CAP. XXXIII*
129 gridò: - olà! - Renzo si fermò di **nuovo** su due piedi, e, datogli - *CAP. XXXIV*
130 allungò il passo. - Olà! - gridò di **nuovo** il gabelliere, con una - *CAP. XXXIV*
131 prese di lì, e riuscì in Borgo **Nuovo** . E guardando innanzi, - *CAP. XXXIV*
132 della cosa in sé, quanto per un **nuovo** turbamento che gli era - *CAP. XXXIV*
133 e quasi ossequioso, più per il **nuovo** sentimento da cui era - *CAP. XXXIV*
134 per te e per gli altri -. Poi voltatasi di **nuovo** al monatto, - voi, - disse, - *CAP. XXXIV*
135 Dov'è? - Al lazzeretto -; e di **nuovo** voleva chiudere. - Ma - *CAP. XXXIV*
136 e storcendolo, l'alzava per picchiar di **nuovo** alla disperata, poi lo - *CAP. XXXIV*
137 volessero. Nello stesso tempo, s'aprì di **nuovo** la finestra, e quella - *CAP. XXXIV*
138 di lontano dietro a lui. Si voltò di **nuovo** , e vide (ché il gran - *CAP. XXXIV*
139 lui ti dava un bell'aiuto -. E tra un **nuovo** scroscio di risa, - *CAP. XXXIV*
140 fino alla fine di quello, e scoprir paese **nuovo** . Ora, mentre guardava - *CAP. XXXV*
141 ci sia; quella parte, - e alzò di **nuovo** la mano, accennando il - *CAP. XXXV*
142 passo indietro; ma il frate, facendogli di **nuovo** sentir fortemente la - *CAP. XXXV*
143 tanto a Lucia, questa s'era staccata di **nuovo** dal lettuccio, e si - *CAP. XXXVI*
144 formar parole, esclamò, giungendo di **nuovo** le mani, e alzando al - *CAP. XXXVI*
145 rimasta intera. Il frate andò di **nuovo** in cerca di quel padre - *CAP. XXXVI*
146 a dirle il cappuccino: - chiedete di **nuovo** al Signore le grazie che - *CAP. XXXVI*
147 a risolversi. Il cappuccino esibì di **nuovo** al giovine di ricoverarlo - *CAP. XXXVI*
148 e senza trovarci un solo fatto **nuovo** , son di parere che non - *CAP. XXXVII*
149 dell'amico; il giorno dopo, in viaggio di **nuovo** , ma da un'altra parte, - *CAP. XXXVII*
150 che coloro avevan portato via bell'e **nuovo** , insieme col resto, - *CAP. XXXVII*
151 Non che dicesse di no; ma eccolo di **nuovo** a quel suo - *CAP. XXXVIII*
152 che, appena arrivati e accomodati nel **nuovo** paese, Renzo ci trovò - *CAP. XXXVIII*
153 di cambiare, appena s'è accomodato nel **nuovo** , comincia, pigiando, a - *CAP. XXXVIII*

nutrienti *1*

1 alterato con sostanze pesanti e non **nutrienti** : ed è pur troppo - *CAP. XXVIII*

nutrirsi *1*

1 necessarie in somma per nascere, **nutrirsi** e moltiplicare (se a un - *CAP. XXVIII*

nuvola *3*

1 mani, di cappelli, come una rete, una **nuvola** , per sottrarre alla vista - *CAP. XIII*
2 piuttosto che nuvoloso, era tutto una **nuvola** cenerognola; ma, al - *CAP. XXI*
3 pesante, il cielo velato per tutto da una **nuvola** o da un nebbione - *CAP. XXXIV*

nuvolaglia *1*

1 si moveva insieme: era come quella **nuvolaglia** che talvolta rimane - *CAP. XIV*

nuvole *4*

1 a lunghe falde ineguali, poche **nuvole** , tra l'azzurro e il bruno, le - *CAP. XVII*
2 viva e tagliente: da mezzogiorno, altre **nuvole** ravvolte insieme, leggieri e - *CAP. XVII*
3 dietro la montagna; poi guardò le **nuvole** sparse al di sopra, che di - *CAP. XX*
4 pensieri, come, in un'ora burrascosa, le **nuvole** trascorrono dinanzi alla - *CAP. XXIII*

nuvoli *1*

1 fine fine, cheta cheta, ugual uguale: i **nuvoli** alti e radi stendevano - *CAP. XXXVII*

nuvolo *1*

1 urlando; e tutto si ravvolse in un **nuvolo** di polvere, che volava - *CAP. XXXIV*

nuvoloni *1*

1 poco a poco addensata e accavallata in **nuvoloni** che, rabbuiandosi - *CAP. XXXV*

nuvoloso *1*

1 velate di nebbia; il cielo, piuttosto che **nuvoloso** , era tutto una nuvola - *CAP. XXI*

nuziale *1*

1 a dirsi! la mensa domestica, il letto **nuziale** , si temevano, come - *CAP. XXXII*

o *633*

1 poi, ch'è peggio, ne' luoghi più terribili **o** più pietosi della storia, a - *INTRODUZIONE*
2 a ogni occasione d'eccitar maraviglia, **o** di far pensare, a tutti - *INTRODUZIONE*
3 loro, le facevam battere l'una dall'altra; **o** , esaminandole ben a - *INTRODUZIONE*
4 corrono tuttavia, strade e stradette, più **o** men ripide, o piane; ogni tanto - *CAP. I*
5 strade e stradette, più o men ripide, **o** piane; ogni tanto affondate, sepolte - *CAP. I*
6 da qui la vista spazia per prospetti più **o** meno estesi, ma ricchi sempre e - *CAP. I*
7 secondo che i diversi punti piglian più **o** meno della vasta scena circostante, - *CAP. I*
8 scena circostante, e secondo che questa **o** quella parte campeggia o si scorcia, - *CAP. I*
9 che questa o quella parte campeggia **o** si scorcia, spunta o sparisce a - *CAP. I*
10 parte campeggia o si scorcia, spunta **o** sparisce a vicenda. Dove un pezzo, - *CAP. I*
11 di qua lago, chiuso all'estremità **o** piùttosto smarrito in un gruppo, in - *CAP. I*
12 e vagabondi... i quali, essendo forestieri **o** del paese, non hanno esercizio - *CAP. I*
13 non lo fanno... ma, senza salario, **o** pur con esso, s'appoggiano a - *CAP. I*
14 esso, s'appoggiano a qualche cavaliere **o** gentiluomo, officiale o mercante... - *CAP. I*
15 qualche cavaliere o gentiluomo, officiale **o** mercante... per fargli spalle e favore, - *CAP. I*
16 o mercante... per fargli spalle e favore, **o** veramente, come si può presumere, - *CAP. I*
17 fosse qualche uscita di strada, a destra **o** a sinistra; e gli sovvenne subito di - *CAP. I*
18 era lo stesso che dire, inseguitemi, **o** peggio. Non potendo schivare il - *CAP. I*
19 allora, - ma il matrimonio non si farà, **o** ... - e qui una buona bestemmia, - o - *CAP. I*
20 o... - e qui una buona bestemmia, - **o** chi lo farà non se ne pentirà, - *CAP. I*
21 nemmen lui se faceva una promessa, **o** un complimento. I bravi le presero, - *CAP. I*
22 o un complimento. I bravi le presero, **o** mostraron di prenderle nel - *CAP. I*
23 l'impotenza de' loro autori; **o** , se producevan qualche effetto - *CAP. I*
24 aveva radici che le gride non toccavano, **o** non potevano smovere. Tali eran gli - *CAP. I*
25 in parte tollerati con astioso silenzio, **o** impugnati con vane proteste, ma - *CAP. I*
26 sotto la mano ogni uomo, per prevenire **o** per punire ogni delitto, - *CAP. I*
27 disperata, vendessero la loro inazione, **o** anche la loro connivenza ai potenti, - *CAP. I*
28 difesa. L'uomo che vuole offendere, **o** che teme, ogni momento, d'essere - *CAP. I*
29 per tradizione famigliare, e interessati **o** forzati a riguardarsi quasi come - *CAP. I*
30 facesse bisogno d'adoperarsi molto, **o** d'arrischiarsi un poco. Il suo - *CAP. I*
31 nate da una parola, e decise coi pugni, **o** con le coltellate. Se si trovava - *CAP. I*
32 che ogni parte abbia soltanto dell'una **o** dell'altro. Sopra tutto poi, - *CAP. I*
33 predicava, sempre però a quattr'occhi, **o** in un piccolissimo crocchio, con - *CAP. I*
34 che le si erano offerti, come diceva lei, **o** per non aver mai trovato un cane - *CAP. I*
35 amor del cielo! Quando dico niente, **o** è niente, o è cosa che non posso - *CAP. I*
36 cielo! Quando dico niente, o è niente, **o** è cosa che non posso dire. - Che - *CAP. I*
37 senza timor di Dio! - Volete tacere? **o** volete rovinarmi del tutto? - Oh! - *CAP. I*
38 che, per ogni verso, gli parve il meglio **o** il men male, fu di guadagnar - *CAP. II*

39	ad un tempo, con impazienza. Lorenzo	**o** , come dicevan tutti, Renzo non si	- *CAP. II*
40	spiegatemi voi meglio perché non può	**o** non vuole maritarci oggi. - Oh! vi	- *CAP. II*
41	Non si scherza. Non si tratta di torto	**o** di ragione; si tratta di forza. E	- *CAP. II*
42	al pari d'una questione di letteratura	**o** di filosofia o d'altro, avrebbe	- *CAP. II*
43	questione di letteratura o di filosofia	**o** d'altro, avrebbe potuto durar dei	- *CAP. II*
44	si sparsero a raccontar l'accaduto. Due	**o** tre andaron fin all'uscio del curato,	- *CAP. II*
45	lo sposo! Così, attraversando i campi	**o** , come dicon colà, i luoghi, se n'	- *CAP. III*
46	suppliche, di libelli, di gride, con tre	**o** quattro seggiole all'intorno, e da	- *CAP. III*
47	sei? ah! ecco; sentite: che seguano	**o** non seguano matrimonii. Eh? È il	- *CAP. III*
48	e poi vedremo la pena. Si testifichi,	**o** non si testifichi; che uno si parta	- *CAP. III*
49	quello che è obbligato per l'uficio suo,	**o** faccia cose che non gli toccano.	- *CAP. III*
50	in qualsivoglia dei suddetti capi,	**o** altro simile, si proceda da tutti li	- *CAP. III*
51	e corporale, ancora di relegatione	**o** di galera, e fino alla morte... una	- *CAP. III*
52	all'arbitrio dell'Eccellenza Sua,	**o** del Senato, secondo la qualità dei	- *CAP. III*
53	quest'uscita del dottore, bisogna sapere,	**o** rammentarsi che, a quel tempo, i	- *CAP. III*
54	ovvero porterà la trezza,	**o** avanti o dopo le orecchie, incorra	- *CAP. III*
55	ovvero porterà la trezza, o avanti	**o** dopo le orecchie, incorra la pena	- *CAP. III*
56	per occasione di trovarsi alcuno calvo,	**o** per altra ragionevole causa di	- *CAP. III*
57	o per altra ragionevole causa di segnale	**o** ferita, possano quelli tali, per	- *CAP. III*
58	a' barbieri, sotto pena di cento scudi	**o** di tre tratti di corda da esser dati	- *CAP. III*
59	come sopra, salvo nel caso dei calvi,	**o** altri difettosi, come si è detto. Il	- *CAP. III*
60	d'aver sentito, nella sua fanciullezza,	**o** i parenti, o il maestro, o qualche	- *CAP. III*
61	nella sua fanciullezza, o i parenti,	**o** il maestro, o qualche amico di	- *CAP. III*
62	fanciullezza, o i parenti, o il maestro,	**o** qualche amico di casa, o qualche	- *CAP. III*
63	o il maestro, o qualche amico di casa,	**o** qualche persona di servizio, dir di	- *CAP. III*
64	di tenerlo a segno con le protezioni,	**o** trovar qualche modo d'attaccarlo	- *CAP. III*
65	riverentemente la punta del cordone,	**o** in una brigata di ragazzacci che,	- *CAP. III*
66	un ripiego, lo troverò io, in un modo	**o** nell'altro. Le donne consigliaron	- *CAP. III*
67	ma, in ogni caso, saprò farmi ragione,	**o** farmela fare. A questo mondo c'è	- *CAP. III*
68	terricciola, sulla riva sinistra dell'Adda,	**o** vogliam dire del lago, poco	- *CAP. IV*
69	mendichi laceri e macilenti,	**o** invecchiati nel mestiere, o spinti	- *CAP. IV*
70	e macilenti, o invecchiati nel mestiere,	**o** spinti allora dalla necessità a	- *CAP. IV*
71	per l'elemosina che avevan ricevuta,	**o** che andavano a cercare al	- *CAP. IV*
72	si sarebbe potuto dire chi più godesse,	**o** la brigata di sparecchiare, o il	- *CAP. IV*
73	godesse, o la brigata di sparecchiare,	**o** il padrone d'aver apparecchiato,	- *CAP. IV*
74	quel giorno, se n'andò; e l'imprudente	**o** , per parlar con più giustizia, lo	- *CAP. IV*
75	più di quella ruggine. Per acquietare,	**o** per esercitare tutte queste passioni	- *CAP. IV*
76	giustizia. Tanto che, più d'una volta,	**o** scoraggito, dopo una trista	- *CAP. IV*
77	o scoraggito, dopo una trista riuscita,	**o** inquieto per un pericolo	- *CAP. IV*
78	- Nel mezzo, vile meccanico;	**o** ch'io t'insegno una volta come si	- *CAP. IV*
79	L'uccisore ferito fu quivi condotto	**o** portato dalla folla, quasi fuor di	- *CAP. IV*
80	smaniosi d'aver nell'unghie l'uccisore,	**o** vivo o morto. Ora questo,	- *CAP. IV*
81	d'aver nell'unghie l'uccisore, o vivo	**o** morto. Ora questo, vestendo	- *CAP. IV*
82	maniera ancor più destra, che, piacesse	**o** non piacesse, la cosa doveva	- *CAP. IV*
83	ma, quando si trattasse di giustizia	**o** di verità combattuta, l'uomo	- *CAP. IV*
84	il volto con le mani, ed esclamò: -	**o** Dio benedetto! fino a quando...! -	- *CAP. V*
85	Stasera,	**o** domattina al più tardi, mi rivedrete	- *CAP. V*
86	ne può far per tutto -. Attraversati due	**o** tre altri salotti oscuri, arrivarono	- *CAP. V*
87	ferire uno con la spada, per di dietro,	**o** dargli una schioppettata nella	- *CAP. V*
88	di quel suo principe di Valdistano	**o** di Vallistai, o come lo chiamano,	- *CAP. V*
89	principe di Valdistano o di Vallistai,	**o** come lo chiamano, e se... - Il nome	- *CAP. V*
90	ben lui farlo rigar diritto, con le buone,	**o** con le cattive. Ha l'occhio per	- *CAP. V*
91	perché tutto ciò che si faceva	**o** si diceva in onore del conte duca,	- *CAP. V*
92	- giustizia sommaria. Pigliarne tre	**o** quattro o cinque o sei, di quelli	- *CAP. V*
93	sommaria. Pigliarne tre o quattro	**o** cinque o sei, di quelli che, per voce	- *CAP. V*
94	Pigliarne tre o quattro o cinque	**o** sei, di quelli che, per voce	- *CAP. V*
95	importasse di non guastare i fatti suoi	**o** , ciò ch'era assai più, i fatti altrui	- *CAP. VI*
96	nulla, e nessuno ardirà d'inquietarla,	**o** ch'io non son cavaliere. A siffatta	- *CAP. VI*
97	persone che avesser trovato ostacolo	**o** rifiuto nella via ordinaria, così i	- *CAP. VI*
98	moglie di Tonio, erano a tavola; e tre	**o** quattro ragazzetti, ritti accanto al	- *CAP. VI*
99	una, ora l'altra parte del suo dilemma:	**o** la cosa è cattiva, e non bisogna	- *CAP. VI*

100	la cosa è cattiva, e non bisogna farla;	**o**	non è, e perché non dirla al	- *CAP. VI*
101	un ahn? interiezione che significa: sono	**o**	non sono un uomo io? si poteva	- *CAP. VI*
102	voi. Tu, Renzo, procura di venirci:	**o**	se, per caso impensato, tu non	- *CAP. VII*
103	rischio di buscarsi una buona sgridata,	**o**	quel che gli sarebbe pesato ancor	- *CAP. VII*
104	- Avrebbe dovuto parlar più chiaro,	**o**	chiamar me da una parte, e	- *CAP. VII*
105	di buon'ora, e concertò con le donne,	**o**	piuttosto con Agnese, la	- *CAP. VII*
106	agli uomini che si fanno molto amare	**o**	molto temere; e, a notte già	- *CAP. VII*
107	siano galantuomini: chi siano poi,	**o**	chi non siano, non fa niente. E	- *CAP. VII*
108	con quelli che avessero riputazione	**o**	sembianza di birboni. Che	- *CAP. VII*
109	Tornate domani. - Sentite: tornerò	**o**	non tornerò: ho riscosso non so	- *CAP. VII*
110	questo nome mi par bene d'averlo letto	**o**	sentito; doveva essere un uomo	- *CAP. VIII*
111	che dicono, in tono minaccioso: - zitto!	**o**	sei morto -. Lui in vece caccia	- *CAP. VIII*
112	tanto, per far vedere che stava attenta,	**o**	per ravviare il cicalìo, diceva: -	- *CAP. VIII*
113	sé stessa. " Saranno usciti a quest'ora?	**o**	saranno ancor dentro? Che	- *CAP. VIII*
114	in sé di tutti, pensò che, di qua	**o**	di là, conveniva andar subito,	- *CAP. VIII*
115	e grida: - correte, figliuoli: ladri,	**o**	banditi che scappano con un	- *CAP. VIII*
116	compete con Voi! Abbiate pietà di lui,	**o**	Signore, toccategli il cuore,	- *CAP. VIII*
117	in un certo abbandono del portamento,	**o**	compariva sfigurata in certe	- *CAP. IX*
118	c'era qua e là qualcosa di studiato	**o**	di negletto, che annunziava una	- *CAP. IX*
119	di neri capelli; cosa che dimostrava	**o**	dimenticanza o disprezzo della	- *CAP. IX*
120	cosa che dimostrava o dimenticanza	**o**	disprezzo della regola che	- *CAP. IX*
121	da decidersi se sarebbe un monaco	**o**	una monaca; decisione per la	- *CAP. IX*
122	- bello eh? - Quando il principe,	**o**	la principessa o il principino, che	- *CAP. IX*
123	- Quando il principe, o la principessa	**o**	il principino, che solo de' maschi	- *CAP. IX*
124	principe padre, il quale lo teneva già,	**o**	mostrava di tenerlo per dato; e, a	- *CAP. IX*
125	l'idee, e qualche volta le trasforma,	**o**	le rivolge a un corso impreveduto.	- *CAP. IX*
126	chiamato il vicario delle monache,	**o**	da qualche altro deputato a ciò,	- *CAP. IX*
127	La lettera fu concertata tra quattro	**o**	cinque confidenti, scritta di	- *CAP. IX*
128	com'ora si direbbe, il suo piano. "	**O**	mi vorranno forzare ", pensava, "	- *CAP. IX*
129	che non fosse per cosa necessaria,	**o**	non attaccava, o veniva	- *CAP. IX*
130	per cosa necessaria, o non attaccava,	**o**	veniva corrisposta con uno	- *CAP. IX*
131	corrisposta con uno sguardo distratto,	**o**	sprezzante, o severo. Che se, non	- *CAP. IX*
132	con uno sguardo distratto, o sprezzante,	**o**	severo. Che se, non potendo più	- *CAP. IX*
133	cader sotto gli occhi anche della madre	**o**	del fratello, o di chi sa altri: e	- *CAP. IX*
134	occhi anche della madre o del fratello,	**o**	di chi sa altri: e, al paragon di	- *CAP. IX*
135	a divezzarsene. Né più a lungo,	**o**	più volentieri, si fermava in quelle	- *CAP. IX*
136	ad appagarlo. In capo a quattro	**o**	cinque lunghi giorni di prigionia,	- *CAP. IX*
137	domani. Dite: volete che andiamo oggi	**o**	domani? - Domani, - rispose, con	- *CAP. X*
138	a sé stessa che, in questa,	**o**	in quella, o in quell'altra, sarebbe	- *CAP. X*
139	stessa che, in questa, o in quella,	**o**	in quell'altra, sarebbe più destra e	- *CAP. X*
140	fosse umile, poteva parer disprezzo,	**o**	almeno capriccio e leziosaggine.	- *CAP. X*
141	e aspettava appunto quella. Fosse arte	**o**	caso, era avvenuto come quando il	- *CAP. X*
142	di scegliere tra due partiti dolorosi:	**o**	lasciar che il mondo formi un	- *CAP. X*
143	con ciò che devo a me stesso.	**O**	svelare il vero motivo della vostra	- *CAP. X*
144	Non sono state adoperate minacce,	**o**	lusinghe? Non s'è fatto uso di	- *CAP. X*
145	buon prete non n'avrebbe saputo nulla,	**o**	sapendolo, con tutta la sua buona	- *CAP. X*
146	per cortesia, a chi abbia dato cagione	**o**	pretesto al male che gli fanno.	- *CAP. X*
147	al momento cioè in cui conveniva,	**o**	dire un no più strano, più	- *CAP. X*
148	più inaspettato, più scandaloso che mai,	**o**	ripetere un sì tante volte detto; lo	- *CAP. X*
149	far loro perdere quella gran protezione,	**o**	cambiar per avventura il protettore	- *CAP. X*
150	dietro le spalle, come pinzochere,	**o**	di morderle come ipocrite. Forse	- *CAP. X*
151	meno avversa ad esse, se avesse saputo	**o**	indovinato che le poche palle nere,	- *CAP. X*
152	passioni di quel tempo; e, in un modo	**o**	in un altro, l'allieve dovevan	- *CAP. X*
153	veduta Gertrude qualche volta passare	**o**	girandolar lì, per ozio, allettato	- *CAP. X*
154	Non già che mostrasse di non credere,	**o**	combattesse l'opinion comune, con	- *CAP. X*
155	quella frammischiava all'interrogazioni,	**o**	che lasciava trasparire, non eran	- *CAP. X*
156	che venga quassù a veder se c'è	**o**	non c'è una ragazza. Venga,	- *CAP. XI*
157	domattina! Vedrà, vedrà s'io fo ciarle	**o**	fatti. E poi... se mai nascesse	- *CAP. XI*
158	birbone deluso, - ebbene, - gli disse,	**o**	gli gridò: - signore spaccone,	- *CAP. XI*
159	di cader sotto l'unghie de' villani,	**o**	di buscarti una taglia per rapto di	- *CAP. XI*
160	se non arriva alla prima, arriva,	**o**	presto o tardi anche in questo	- *CAP. XI*

161	non arriva alla prima, arriva, o presto	**o**	tardi anche in questo mondo. Va	- *CAP. XI*
162	altro sarò a Milano, e, in una maniera	**o**	in un'altra, il frate sarà servito.	- *CAP. XI*
163	e che se n'era andato con loro,	**o**	che essi avevan portato via.	- *CAP. XI*
164	notizie raccolte da lui immediatamente,	**o**	col mezzo degli esploratori	- *CAP. XI*
165	il timore degli sposi colti in fallo,	**o**	qualche avviso dell'invasione, dato	- *CAP. XI*
166	tanto che arriva all'orecchio di colui	**o**	di coloro a cui il primo che ha	- *CAP. XI*
167	chi mi potesse consegnare alla giustizia,	**o**	presentar la mia testa, farebbe un	- *CAP. XI*
168	infido, se mai gli porti odore d'uomo	**o**	di ferro, rizza gli orecchi acuti, e	- *CAP. XI*
169	si tratteneva col pensiero sull'una	**o**	sull'altra di queste cose, s'ingolfava	- *CAP. XI*
170	a porta orientale. Entrate, e, dopo tre	**o**	quattrocento passi, vedrete una	- *CAP. XI*
171	stradette tortuose, ricoperte di polvere	**o**	di fango, secondo la stagione. Al	- *CAP. XI*
172	tutt'e tre in una figura strana. I vestiti	**o**	gli stracci infarinati; infarinati i	- *CAP. XI*
173	- torneremo indietro a raccoglierli,	**o**	qualcheduno li raccoglierà. Si	- *CAP. XI*
174	viveva anche lui in quell'opinione	**o**	in quella passione comune, che la	- *CAP. XI*
175	arriva a un certo segno, nasce sempre (	**o**	almeno è sempre nata finora; e	- *CAP. XII*
176	speranza. Gl'incettatori di grano, reali	**o**	immaginari, i possessori di terre,	- *CAP. XII*
177	tutti coloro in somma che ne avessero	**o**	poco o assai, o che avessero il	- *CAP. XII*
178	in somma che ne avessero o poco	**o**	assai, o che avessero il nome	- *CAP. XII*
179	somma che ne avessero o poco o assai,	**o**	che avessero il nome d'averne, a	- *CAP. XII*
180	che alla moltitudine paion sempre,	**o**	almeno sono sempre parsi finora,	- *CAP. XII*
181	sperando, sperando che, una volta	**o**	l'altra, il gran cancelliere avrebbe	- *CAP. XII*
182		**O**	fosse veramente persuaso lui di	- *CAP. XII*
183	di queste ragioni che allegava agli altri,	**o**	che, anche conoscendo dagli	- *CAP. XII*
184	che l'altra. I deputati si radunarono,	**o**	come qui si diceva	- *CAP. XII*
185	da un pensiero comune, conoscenti	**o**	estranei, si riunivano in crocchi,	- *CAP. XII*
186	che fanno ora tanto fracasso, domani	**o**	doman l'altro, se ne staranno in	- *CAP. XII*
187	non saprei dire se fosse più informato	**o**	sbalordito, e tra gli urtoni, arrivò	- *CAP. XII*
188	che portava un pezzo di cassone,	**o**	di madia, o di frullone, la stanga	- *CAP. XII*
189	un pezzo di cassone, o di madia,	**o**	di frullone, la stanga d'una	- *CAP. XII*
190	la voce, che, al Cordusio (una piazzetta	**o**	un crocicchio non molto distante	- *CAP. XII*
191	in cerca del padre Bonaventura,	**o**	andare a vedere anche	- *CAP. XII*
192	della mischia, a farsi ammaccar l'ossa,	**o**	a risicar qualcosa di peggio; ma	- *CAP. XII*
193	L'affamatore! Lo vogliamo! vivo	**o**	morto! Il meschino girava di	- *CAP. XIII*
194	non avrebbe saputo dire se fosse bene	**o**	male in quel caso; ma l'idea	- *CAP. XIII*
195	l'immobilità de' soldati parve, a diritto	**o**	a torto, paura. La gente che si	- *CAP. XIII*
196	di scherno; più in là, pochi sapevano	**o**	si curavano che ci fossero; i	- *CAP. XIII*
197	tumulto, e d'andar davvero a trovare	**o**	a aspettare il padre Bonaventura.	- *CAP. XIII*
198	e con la sua ostinazione, stato causa,	**o**	almeno occasione di quella	- *CAP. XIII*
199	sempre un certo numero d'uomini che,	**o**	per un riscaldamento di	- *CAP. XIII*
200	o per un riscaldamento di passione,	**o**	per una persuasione fanatica, o	- *CAP. XIII*
201	o per una persuasione fanatica,	**o**	per un disegno scellerato, o per	- *CAP. XIII*
202	fanatica, o per un disegno scellerato,	**o**	per un maledetto gusto del	- *CAP. XIII*
203	ispinger le cose al peggio; propongono	**o**	promovono i più spietati consigli,	- *CAP. XIII*
204	contrario: taluni mossi da amicizia	**o**	da parzialità per le persone	- *CAP. XIII*
205	miscuglio accidentale d'uomini, che, più	**o**	meno, per gradazioni indefinite,	- *CAP. XIII*
206	l'occasione di provar con pienezza l'uno	**o**	l'altro sentimento; avidi ogni	- *CAP. XIII*
207	di gridare, d'applaudire a qualcheduno,	**o**	d'urlargli dietro. Viva e moia,	- *CAP. XIII*
208	a dirigere i movimenti a favore dell'uno	**o**	dell'altro intento; a chi saprà	- *CAP. XIII*
209	le nuove che riaccendano gli sdegni,	**o**	gli affievoliscano, risveglino le	- *CAP. XIII*
210	gli affievoliscano, risveglino le speranze	**o**	i terrori; a chi saprà trovare il	- *CAP. XIII*
211	tempo il voto della pluralità, per l'una	**o**	per l'altra parte. Tutta questa	- *CAP. XIII*
212	e facendo passare le sue parole,	**o**	quelle che a lor parevano le	- *CAP. XIII*
213	più d'uno al cocchiere, ritirandosi	**o**	andando a fargli un po' di	- *CAP. XIII*
214	una volta incamminata, seguitò poi, più	**o**	meno adagio, e non senza	- *CAP. XIII*
215	che sapeva dover esser più accette,	**o**	che qualche necessità istantanea	- *CAP. XIII*
216	a urlargli qualche suo consiglio	**o**	preghiera o applauso che fosse.	- *CAP. XIII*
217	qualche suo consiglio o preghiera	**o**	applauso che fosse. Ma costui,	- *CAP. XIII*
218	seminate di crocchi: dove c'eran due	**o**	tre persone ferme, se ne	- *CAP. XIV*
219	stamattina nella ciotola d'un fornaio,	**o**	nelle tasche di qualche	- *CAP. XIV*
220	ma venendo con un tal cacciatore,	**o**	cane o lepre sarai: quando avrai	- *CAP. XIV*
221	venendo con un tal cacciatore, o cane	**o**	lepre sarai: quando avrai detto	- *CAP. XIV*

222 stati freschi -. E subito, divorati tre **o** quattro bocconi di quel pane, gli - *CAP. XIV*
223 una gran voglia di parlare: ascoltatori, **o** almeno uomini presenti che - *CAP. XIV*
224 con l'occhio intorno alla tavola, **o** sotto la cappa del cammino; - *CAP. XIV*
225 che tutti fossero nel loro buon senno, **o** nel loro qual si fosse senno - *CAP. XIV*
226 imbrogliar voi e il prossimo. Così detto **o** pensato, ritirò il lume, si mosse, - *CAP. XV*
227 " A ogni passo, l'oste incontrava **o** passeggieri scompagnati, o - *CAP. XV*
228 incontrava o passeggieri scompagnati, **o** coppie, o brigate di gente, che - *CAP. XV*
229 o passeggieri scompagnati, o coppie, **o** brigate di gente, che giravano - *CAP. XV*
230 a me che tu ti chiami Taddeo **o** Bartolommeo? Ci ho un bel - *CAP. XV*
231 regia Camera, e l'altro all'accusatore **o** delatore: quel bel cecino! Ed in - *CAP. XV*
232 di galera, e maggior pena, pecuniaria **o** corporale, all'arbitrio di sua - *CAP. XV*
233 acchiapparlo poi, a notte affatto quieta, **o** il giorno dopo. Sentite quattro - *CAP. XV*
234 Renzo, ritirando il braccio. - Oste! **o** l'oste! - Lo portiam via in - *CAP. XV*
235 d'una sollevazione non del tutto sedata, **o** princìpi d'una nuova: uno sbucar - *CAP. XV*
236 crocchi. E ora, senza farne sembiante, **o** cercando almeno di non farlo, - *CAP. XV*
237 se dovesse condur l'impresa a termine, **o** lasciar Renzo in guardia de' due - *CAP. XV*
238 conservar sempre il loro sangue freddo, **o** d'esser sempre i più forti, che è la - *CAP. XV*
239 momento, visti i birri diventar bianchi, **o** almeno pallidi, " se non m'aiuto - *CAP. XV*
240 con la domanda, disse tra sé: " **o** n'ha fatta una, o qualcheduno la - *CAP. XVI*
241 tra sé: " o n'ha fatta una, **o** qualcheduno la vuol fare a lui ". - *CAP. XVI*
242 - Volete passare dal ponte di Cassano, **o** sulla chiatta di Canonica? - - *CAP. XVI*
243 anche alla povera gente di campagna, **o** se faranno far la legge buona - *CAP. XVI*
244 - Dunque ne sentirete delle belle... **o** delle brutte. Ehi, oste, il mio - *CAP. XVI*
245 fosse una giornata brusca come ieri, **o** peggio. E non mi par quasi - *CAP. XVI*
246 è ancora? - C'è che, ier sera **o** stamattina che sia, ne sono stati - *CAP. XVI*
247 stato? - Non si sa; sarà scappato, **o** sarà nascosto in Milano: son - *CAP. XVI*
248 di strada, dovessero anche diventar otto **o** dieci, le gambe che hanno fatte - *CAP. XVII*
249 vo verso l'Adda. Cammina, cammina, **o** presto o tardi ci arriverò. - *CAP. XVII*
250 l'Adda. Cammina, cammina, o presto **o** tardi ci arriverò. L'Adda ha - *CAP. XVII*
251 pellegrino. La paura d'essere inseguito **o** scoperto, che aveva tanto - *CAP. XVII*
252 da bambino, così, per discacciarle, **o** per acquietarle, recitava, - *CAP. XVII*
253 delle foglie secche che calpestava **o** moveva camminando, aveva per - *CAP. XVII*
254 gli occhi, cominciò nella sua memoria **o** nella sua fantasia (il luogo - *CAP. XVII*
255 saper di certo se lì essa fosse confine, **o** se, superato quell'ostacolo, - *CAP. XVII*
256 senza grand'incomodo, per quelle due **o** tre che gli potevan rimanere; - *CAP. XVII*
257 di comparire al tribunal di Dio, con tre **o** quattro omicidi sull'anima! - E - *CAP. XVII*
258 chiusa; chi ha le chiavi non c'è, **o** non si lascia trovare. Si sfonda - *CAP. XVIII*
259 ma la cosa poi non si sa dire, **o** si racconta in cento maniere. - *CAP. XVIII*
260 mise il diavolo addosso a don Rodrigo, **o** , per dir meglio, rendé più - *CAP. XVIII*
261 alzar mai più il viso tra i galantuomini, **o** avere ogni momento la spada - *CAP. XVIII*
262 spada alle mani. E poi, come tornare, **o** come rimanere in quella villa, - *CAP. XVIII*
263 arrivava la vista degli altri: un uomo **o** un diavolo, per cui la - *CAP. XVIII*
264 n'è scappato uno, che è di Lecco, **o** di quelle parti. Il nome non lo - *CAP. XVIII*
265 a commentare, ognuna tra sé, **o** sottovoce tra loro, quando - *CAP. XVIII*
266 saper le sue nuove, per quel mezzo, **o** altrimenti. Intorno a Renzo, il - *CAP. XVIII*
267 secondo giovedì, tornò quel pesciaiolo **o** un altro messo, co' saluti del - *CAP. XVIII*
268 - cosa m'importa a me che uomo sia **o** non sia un altro, quando quel - *CAP. XVIII*
269 parere, e che, morendo uno di questi, **o** venendo mutato, assumeva - *CAP. XVIII*
270 tutto era diretto a quel fine; e tutto, **o** più o meno, tornava in pro. A - *CAP. XVIII*
271 diretto a quel fine; e tutto, o più **o** meno, tornava in pro. A segno - *CAP. XVIII*
272 dai pericoli del mondo, lei m'intende, **o** per che altro si fosse, la voleva - *CAP. XVIII*
273 sperando che la cosa svanirebbe da sé, **o** che il frate tornerebbe - *CAP. XVIII*
274 frate tornerebbe finalmente in cervello, **o** che se n'anderebbe da quel - *CAP. XVIII*
275 da un seme maturato nel campo stesso, **o** portatovi dal vento, o lasciatovi - *CAP. XIX*
276 nel campo stesso, o portatovi dal vento, **o** lasciatovi cader da un uccello, - *CAP. XIX*
277 se dal fondo naturale del suo cervello, **o** dall'insinuazione d'Attilio, venisse - *CAP. XIX*
278 A voler trovarne il fondo, **o** non se ne viene a capo, o - *CAP. XIX*
279 fondo, o non se ne viene a capo, **o** vengon fuori cent'altri imbrogli. - *CAP. XIX*
280 che, in un luogo, non fa bene, **o** che può esser causa di qualche - *CAP. XIX*
281 e due servizi; tutto s'accomoda da sé, **o** per dir meglio, non c'è nulla di - *CAP. XIX*
282 frate è preso a noia da voi altri, **o** da uno di voi altri, o vi dà - *CAP. XIX*

283 voi altri, o da uno di voi altri, **o** vi dà ombra, subito, senza - *CAP. XIX*
284 subito, senza cercar se abbia torto **o** ragione, il superiore deve farlo - *CAP. XIX*
285 tutto c'è degli aizzatori, de' mettimale, **o** almeno de' curiosi maligni che, - *CAP. XIX*
286 Fare ciò ch'era vietato dalle leggi, **o** impedito da una forza - *CAP. XIX*
287 con loro, e farli stare a dovere, **o** tirarli a cercare la sua amicizia. - *CAP. XIX*
288 non si sa dopo quanto tempo), **o** fosse levato il bando, per - *CAP. XIX*
289 per qualche potente intercessione, **o** l'audacia di quell'uomo gli - *CAP. XIX*
290 cessasse di molestare il tal debitore, **o** cose simili: bisognava rispondere - *CAP. XIX*
291 o cose simili: bisognava rispondere sì **o** no. Quando una parte, con un - *CAP. XIX*
292 parte si trovava a quella dura scelta, **o** di stare alla sua sentenza, o di - *CAP. XIX*
293 scelta, o di stare alla sua sentenza, **o** di dichiararsi suo nemico; il che - *CAP. XIX*
294 riparare il mal fatto, a chiedere scusa; **o** , se stava duro, gli mosse tal - *CAP. XIX*
295 dai luoghi che aveva tiranneggiati, **o** gli fece anche pagare un più - *CAP. XIX*
296 cui non si sapesse alla prima indicare **o** indovinar l'autore, si proferiva, si - *CAP. XIX*
297 quel mestiere senza venire alle prese, **o** andar d'accordo con lui. Gli - *CAP. XIX*
298 cura a nascondere una tale amicizia, **o** almeno a non lasciare scorgere - *CAP. XIX*
299 un bisogno traboccare dalla sua parte, **o** per farle sparire, o per darle - *CAP. XIX*
300 dalla sua parte, o per farle sparire, **o** per darle anche, in qualche - *CAP. XIX*
301 di provvedere, e non n'ha la volontà, **o** non ne trova il verso, alla lunga - *CAP. XIX*
302 saprebbe dir bene, se congiunto ad essa **o** separatone, da un mucchio di - *CAP. XX*
303 di ciottoloni, dove scorre un rigagnolo **o** torrentaccio, secondo la stagione: - *CAP. XX*
304 che teneva lassù, stenderne sul sentiero, **o** farne ruzzolare al fondo - *CAP. XX*
305 anche di nasconderla a se stesso, **o** di soffogarla. Invidiando - *CAP. XX*
306 sforzo per farli tornare, per ritenere **o** per riafferrare quell'antica - *CAP. XX*
307 mandasse subito una carrozza, con due **o** tre bravi ben travisati; e lui - *CAP. XX*
308 all'altro mondo qualcheduno, uomo **o** donna che fosse, c'è voluto altro. - *CAP. XX*
309 costei per moverti a compassione. - **O** signore illustrissimo! tanto - *CAP. XXI*
310 delle vetriate. - Un qualche demonio, **o** ... un qualche angelo che la - *CAP. XXI*
311 stese le membra intormentite, si sdraiò, **o** cadde sdraiata, e rimase alquanto - *CAP. XXI*
312 di quello che aveva di più caro, **o** che di più caro aveva avuto; - *CAP. XXI*
313 e le pupille al cielo, e disse: - **o** Vergine santissima! Voi, a cui - *CAP. XXI*
314 altrettanto, e non poté mai. Partito, **o** quasi scappato da Lucia, dato - *CAP. XXI*
315 a questa che s'era fatta lui stesso, **o** piuttosto quel nuovo lui, che - *CAP. XXI*
316 se mai avesse ordini da dar loro, **o** se volesse prenderli seco, per - *CAP. XXII*
317 subito, rimase lì un poco, poi disse **o** balbettò: - non saprei se - *CAP. XXII*
318 vera dignità e a' veri beni, che, sentite **o** non sentite ne' cuori, vengono - *CAP. XXII*
319 e figurare come il principe del luogo: **o** credessero di farsi alla lunga - *CAP. XXII*
320 di farsi alla lunga ben volere con ciò; **o** fossero mossi da quella - *CAP. XXII*
321 e si ricrea nello splendore altrui; **o** fossero di que' prudenti che - *CAP. XXII*
322 ordinò che a tutti, fossero cittadini **o** forestieri, si desse comodità e - *CAP. XXII*
323 che si dimostra, che furon miracolosi, **o** che non furon niente; cercare e - *CAP. XXII*
324 abbastanza per fare una tale scoperta, **o** non abbastanza perspicacia, per - *CAP. XXII*
325 subordinati che scoprisse rei d'avarizia **o** di negligenza o d'altre tacce - *CAP. XXII*
326 scoprisse rei d'avarizia o di negligenza **o** d'altre tacce specialmente - *CAP. XXII*
327 Per tutto ciò che potesse toccare **o** il suo interesse, o la sua gloria - *CAP. XXII*
328 che potesse toccare o il suo interesse, **o** la sua gloria temporale, non - *CAP. XXII*
329 de' fatti, può aver qualche valore, **o** anche molto; ma che applicata - *CAP. XXII*
330 lettore, tante opere sono dimenticate, **o** almeno così poco conosciute, - *CAP. XXII*
331 ribaldo ha osato vantarsi che, un giorno **o** l'altro... - E che hanno fatto? - - *CAP. XXIII*
332 che gli dava una tale proposta, **o** comando che fosse; e non - *CAP. XXIII*
333 - Di stretti, e con cui viva, **o** vivesse, non ha che la madre, - - *CAP. XXIII*
334 piacere di dirgli che trovi un baroccio **o** una cavalcatura; e spedisca un - *CAP. XXIII*
335 in carne e in ossa; incontrarne uno **o** due o tre a ogni voltata di - *CAP. XXIII*
336 carne e in ossa; incontrarne uno o due **o** tre a ogni voltata di strada. Si - *CAP. XXIII*
337 alquanto: guarda più attenta: è lui, **o** non è lui? Riconosce don - *CAP. XXIV*
338 di sé, quasi a perpendicolo, un salto, **o** come pensava lui, un precipizio. - *CAP. XXIV*
339 volesse fargliela trovar giusta per forza; **o** che, povera donna, dicesse la - *CAP. XXIV*
340 un cruccio, un susurro. Ai primi bravi, **o** servitori (era tutt'uno) che - *CAP. XXIV*
341 pericolo, non solo dimostran meno, **o** tengono affatto in sé quella - *CAP. XXV*
342 poco necessario che fosse atto a fare, **o** bene o male, figura di superfluo. - *CAP. XXV*
343 necessario che fosse atto a fare, o bene **o** male, figura di superfluo. - *CAP. XXV*

344 si vede spuntare il cardinale, **o** per dir meglio, la turba in - *CAP. XXV*
345 illustrissima fosse sempre qui, **o** almeno vicino. - Il Signore è - *CAP. XXV*
346 dire se fosse maggior dolore il sentire, **o** pena il rispondere. Il suo gran - *CAP. XXV*
347 eran ben diversi da quelli della madre, **o** , per dir meglio, non n'aveva; s' - *CAP. XXV*
348 Cercava dunque di lasciar cadere, **o** di stornare quel discorso; o - *CAP. XXV*
349 cadere, o di stornare quel discorso; **o** diceva, in termini generali, di - *CAP. XXV*
350 cosa da raccontare, di Bovo d'Antona **o** de' Padri del deserto. Poco - *CAP. XXV*
351 fossero men care. Le accadeva quindi, **o** di proporsi per bene ciò che - *CAP. XXV*
352 per bene ciò che non lo fosse, **o** di prender per mezzi, cose che - *CAP. XXV*
353 far riuscire dalla parte opposta, **o** di crederne leciti di quelli che - *CAP. XXV*
354 vedere nel fatto ciò che c'era di reale, **o** di vederci ciò che non c'era; e - *CAP. XXV*
355 della gola, quel non rispondere, **o** risponder secco secco, come per - *CAP. XXV*
356 alla casa del sarto. Questo fu due **o** tre giorni prima che il cardinale - *CAP. XXV*
357 un tal intento; ma, come abbiam detto **o** fatto intendere altrove, non era - *CAP. XXV*
358 ostacolo, immuni da ogni pericolo? **O** v'ha detto forse che dove - *CAP. XXV*
359 il pericolo, ivi cesserebbe il dovere? **O** non v'ha espressamente detto il - *CAP. XXV*
360 aspetti una risposta: una confessione, **o** un'apologia, qualcosa in somma. - *CAP. XXV*
361 a suo bell'agio i suoi disegni d'insidie **o** di forza; vi comandò la - *CAP. XXVI*
362 Rodrigo era vivo e sano, e, un giorno **o** l'altro, tornerebbe glorioso e - *CAP. XXVI*
363 nulla; ma alla fine s'accende e, bene **o** male, brucia. Si sarebbe - *CAP. XXVI*
364 persone, famiglie, terre intere, spenti **o** (cosa ch'era pur troppo più - *CAP. XXVI*
365 sopiti, né di qualche bravaccio **o** tirannello ammansato, o per - *CAP. XXVI*
366 bravaccio o tirannello ammansato, **o** per tutta la vita, o per - *CAP. XXVI*
367 ammansato, o per tutta la vita, **o** per qualche tempo; cose tutte - *CAP. XXVI*
368 tutte delle quali ce n'era sempre più **o** meno, in ogni luogo della - *CAP. XXVI*
369 gruppo, per servir di dote alla giovine, **o** per quell'uso che ad esse - *CAP. XXVI*
370 e poi ci farà tornare insieme. Tra otto **o** nove mesi ci rivedremo; e di - *CAP. XXVI*
371 non ne veniva: di tutti quelli del paese, **o** del contorno, a cui poté - *CAP. XXVI*
372 in cambio un'altra, ugualmente strana **o** sinistra. Tutte ciarle: ecco il - *CAP. XXVI*
373 per la gola, volesse fargliela pagare; **o** che lo credesse un soggetto - *CAP. XXVI*
374 sulle proposte, sull'esortazioni, placide **o** minacciose, secondo i - *CAP. XXVII*
375 stette un pezzo senz'altro pensiero **o** , per dir meglio, senz'altro - *CAP. XXVII*
376 se le donne fossero ancora a Monza, **o** dove, credé bene di fare - *CAP. XXVII*
377 in un'altra a un suo amico di Lecco, **o** parente che fosse. Si cercò - *CAP. XXVII*
378 particolare, credo che ci sia poco **o** nulla di cambiato. Il - *CAP. XXVII*
379 condizione, perché degli altri si perita, **o** si fida poco; l'informa, con - *CAP. XXVII*
380 o si fida poco; l'informa, con più **o** meno ordine e chiarezza, degli - *CAP. XXVII*
381 Tre **o** quattro volte si fece rileggere - *CAP. XXVII*
382 altro, se non che si dimenticasse di lei; **o** , per dir la cosa proprio a un - *CAP. XXVII*
383 di Renzo le si presentava, e lei a dire **o** a cantare orazioni a mente. - *CAP. XXVII*
384 fino dalla fanciullezza. Lo difendeva **o** si proponeva di difenderlo, - *CAP. XXVII*
385 affetti, chi sa quanto ci potesse essere **o** non essere di quell'altro che - *CAP. XXVII*
386 tutti cervelli che avevan bisogno, più **o** meno, d'esser raddirizzati e - *CAP. XXVII*
387 materie; in ognuna delle quali era più **o** meno versato. Nell'astrologia, - *CAP. XXVII*
388 que' due giorni, s'erano addati a urlare **o** a far anche qualcosa di più, - *CAP. XXVIII*
389 la quale, a chiunque avesse granaglie **o** farine in casa, veniva - *CAP. XXVIII*
390 come probabilmente la tariffa **o** , per usare quella - *CAP. XXVIII*
391 credere che sia stata abolita poco prima **o** poco dopo il ´~ di - *CAP. XXVIII*
392 in materia di grasce; sian esse perite, **o** siano sfuggite alle nostre - *CAP. XXVIII*
393 o siano sfuggite alle nostre ricerche, **o** sia finalmente che il governo, - *CAP. XXVIII*
394 dico, la cagion vera della carestia, **o** per dir meglio, la carestia - *CAP. XXVIII*
395 da padroni di bottega, che, scemato **o** mancato affatto il guadagno - *CAP. XXVIII*
396 chiedendo pietosamente l'elemosina, **o** esitanti tra il bisogno e una - *CAP. XXVIII*
397 allora dalla mediocrità nella strettezza, **o** che quantunque - *CAP. XXVIII*
398 aggruppati co' loro antichi sostenitori, **o** dispersi in altre parti - *CAP. XXVIII*
399 ai ciuffi arruffati, ai cenci sfarzosi, **o** anche a un certo non so che - *CAP. XXVIII*
400 avevano alzata insolente a minacciare, **o** traditrice a ferire. Ma forse il - *CAP. XXVIII*
401 mariti, mogli, con bambini in collo, **o** attaccati dietro le spalle, con - *CAP. XXVIII*
402 loro case dalla soldatesca, alloggiata lì **o** di passaggio, n'eran fuggiti - *CAP. XXVIII*
403 quelle loro poche ultime provvisioni, **o** scappando da una sfrenatezza - *CAP. XXVIII*
404 e i soccorsi. Gli altri che da più **o** men tempo giravano e - *CAP. XXVIII*

città, tenendosi ritti co' sussidi ottenuti **o** toccati come in sorte, in una - *CAP. XXVIII*
ci si vedeva, anche di giorno, giacere **o** sdraiarsi taluno a cui la - *CAP. XXVIII*
o sdraiarsi taluno a cui la stanchezza **o** il digiuno aveva levate le - *CAP. XXVIII*
pure chinato qualche passeggiero **o** vicino, attirato da una - *CAP. XXVIII*
parti, altri cadevano, languivano **o** anche spiravano, senza aiuto, - *CAP. XXVIII*
camminare in abito semplice e dimesso, **o** anche logoro e gretto; - *CAP. XXVIII*
a quel segno anche la loro fortuna, **o** dato il tracollo a patrimoni - *CAP. XXVIII*
a patrimoni già sconcertati: gli altri, **o** che temessero di provocare - *CAP. XXVIII*
col fasto la pubblica disperazione, **o** che si vergognassero - *CAP. XXVIII*
Le stanzine eran dugent'ottantotto, **o** giu di lì: a' nostri giorni, una - *CAP. XXVIII*
prendendone talvolta una gran parte, **o** anche scorrendola tutta, per - *CAP. XXVIII*
più furon quelli che restaron fuori. **O** che ognun di loro - *CAP. XXVIII*
pochi a goder l'elemosine della città, **o** fosse quella natural - *CAP. XXVIII*
quella natural ripugnanza alla clausura, **o** quella diffidenza de' poveri - *CAP. XXVIII*
poveri, e al poco giudizio delle leggi), **o** il saper di fatto quale fosse - *CAP. XXVIII*
fosse in realtà il benefizio offerto, **o** fosse tutto questo insieme, o - *CAP. XXVIII*
offerto, o fosse tutto questo insieme, **o** che altro, il fatto sta che la - *CAP. XXVIII*
dalla città, per andare a vivere **o** a morire altrove, in libertà - *CAP. XXVIII*
a trenta per ognuna di quelle cellette, **o** accovacciati sotto i portici, - *CAP. XXVIII*
sur un po' di paglia putrida e fetente, **o** sulla nuda terra: perché, - *CAP. XXVIII*
che operavano sopra corpi ammalati **o** ammalazzati, s'aggiunga una - *CAP. XXVIII*
tant'altre passioni d'abbattimento **o** di rabbia, portate o nate là - *CAP. XXVIII*
d'abbattimento o di rabbia, portate **o** nate là dentro; l'apprensione - *CAP. XXVIII*
la carestia: la mortalità, epidemica **o** contagiosa, scemando di - *CAP. XXVIII*
desse gli stati in mano a Ferdinando, **o** questo manderebbe un - *CAP. XXVIII*
Luigi quel suo famoso sonetto: Sudate, **o** fochi, a preparar metalli: e - *CAP. XXVIII*
come spesso le accade) non conobbe, **o** non si curò di registrare - *CAP. XXVIII*
Quello che aveva fatto per la peste, **o** non si sapeva, o certo - *CAP. XXVIII*
fatto per la peste, o non si sapeva, **o** certo nessuno se - *CAP. XXVIII*
che tacessimo -. Ma don Gonzalo, **o** per ripugnanza a far cosa che - *CAP. XXVIII*
a far cosa che mostrasse timore, **o** per timore di render con - *CAP. XXVIII*
con questo più ardita la moltitudine, **o** perché fosse in effetto un - *CAP. XXVIII*
di mestiere, per commissione di questo **o** di quel principe, qualche - *CAP. XXVIII*
mantenerla; ché soldati di quella razza, **o** si sarebbero rivoltati contro - *CAP. XXVIII*
messo in testa d'abolire il saccheggio; **o** per lo meno, l'avrebbero - *CAP. XXVIII*
innanzi le bestie; altri rimanevano, **o** per non abbandonar qualche - *CAP. XXVIII*
per non abbandonar qualche ammalato, **o** per preservar la casa - *CAP. XXVIII*
o per preservar la casa dall'incendio, **o** per tener d'occhio cose - *CAP. XXVIII*
perché non avevan nulla da perdere, **o** anche facevan conto - *CAP. XXVIII*
addirittura: ciò che c'era da godere **o** da portar via, spariva; il - *CAP. XXVIII*
spariva; il rimanente, lo distruggevano **o** lo rovinavano; i mobili - *CAP. XXVIII*
da lontano morire il suono de' tamburi **o** delle trombe; succedevano - *CAP. XXVIII*
gatti, dove appena avessero indizio **o** speranza di far preda. Il lago - *CAP. XXIX*
d'esser forzati a tragittar soldati **o** bagagli, s'eran rifugiati, con le - *CAP. XXIX*
di casa, e a nasconderlo in soffitta, **o** per i bugigattoli, passava di - *CAP. XXIX*
con voi; aspettate d'esser quindici **o** venti, da condurmi via insieme, - *CAP. XXIX*
Non s'incontrava nessuno: la gente era, **o** nelle case a guardarle, a far - *CAP. XXIX*
guardarle, a far fagotto, a nascondere, **o** per le strade che conducevan - *CAP. XXIX*
fosse duca di Mantova Tizio **o** Sempronio. L'aveva - *CAP. XXIX*
posto d'onore. Offender poi quell'uomo, **o** anche trattarlo con poco - *CAP. XXIX*
ne partecipavano anche loro, più **o** meno. Queste medesime ed - *CAP. XXIX*
terzo, come allora dicevano, di Spagna **o** di Mantova, o di qualche altra - *CAP. XXIX*
dicevano, di Spagna o di Mantova, **o** di qualche altra parte - *CAP. XXIX*
potuti avvezzare al nuovo tenor di vita, **o** che lo avevano abbracciato - *CAP. XXIX*
nativi della valle, eran tornati ai campi, **o** ai mestieri imparati nella prima - *CAP. XXIX*
alcuni fuggiaschi di paesi invasi **o** minacciati capitarono su al - *CAP. XXIX*
in istato di difesa, se mai lanzichenecchi **o** cappelletti volessero provarsi di - *CAP. XXIX*
di dar la muta, come in un campo, **o** come già s'era costumato in - *CAP. XXIX*
pistole, coltellacci, pugnali, per terra, **o** appoggiati al muro. Nessuno - *CAP. XXIX*
in moto altr'uomini e donne di servizio, **o** suoi dipendenti, a preparar - *CAP. XXIX*
a quelli che arrivavano; e tutti, **o** lo avessero già visto, o lo - *CAP. XXIX*

466	e tutti, o lo avessero già visto,	o lo vedessero per la prima	- CAP. XXIX
467	da traverse e viottole erano sboccati	o sboccavano nella strada. In	- CAP. XXX
468	de' soldati; chi aveva sentiti i tamburi	o le trombe; chi gli aveva visti	- CAP. XXX
469	a vedere nell'altra dolorosa sua gita,	o se ce n'era di quelle, erano ben	- CAP. XXX
470	il cielo che abbian fretta i soldati,	o che non vengano a sapere le	- CAP. XXX
471	Ventitre	o ventiquattro giorni stettero i	- CAP. XXX
472	roba, per alcuni anche di congiunti	o d'amici rimasti nel pericolo, le	- CAP. XXX
473	amiche erano andate di conserva,	o s'eran ritrovate lassù, s'eran	- CAP. XXX
474	bisognava pensarci. A chi non poteva	o non voleva farsi le spese, si	- CAP. XXX
475	con certe amiche che s'eran fatte,	o col povero don Abbondio.	- CAP. XXX
476	assalto, credo che la gli fosse passata,	o se pur gliene rimaneva, era	- CAP. XXX
477	di rifugio faceva gran riverenze	o gran saluti, ma bazzicava con	- CAP. XXX
478	le quali arrivavano ogni giorno,	o di paese in paese e di bocca in	- CAP. XXX
479	di paese in paese e di bocca in bocca,	o portate lassù da qualcheduno,	- CAP. XXX
480	indiavolati, se fosse peggio la fanteria	o la cavalleria; si ripetevano, il	- CAP. XXX
481	cenci, rottami d'ogni sorte, a mucchi	o seminati per le strade; un'aria	- CAP. XXX
482	di pentole e di piatti; tutto insieme	o sparpagliato. Solo nel focolare	- CAP. XXX
483	ingegnandosi, con certe berrettine	o con certe cheriche, e con certe	- CAP. XXX
484	accampati, accomodandosi alla meglio,	o alla peggio, e rifacendo a poco	- CAP. XXX
485	del suo padrone, credute preda	o strazio de' soldati, erano in	- CAP. XXX
486	di vedersene capitar qualcheduno	o anche una compagnia sull'uscio,	- CAP. XXX
487	e rettificare con l'aiuto di qualche altra,	o di que' pochi atti della	- CAP. XXXI
488	nominarla da lui, come una conquista,	o una scoperta. Il protofisico	- CAP. XXXI
489	visitare i luoghi indicati. Tutt'e due, "	o per ignoranza o per altro, si	- CAP. XXXI
490	indicati. Tutt'e due, " o per ignoranza	o per altro, si lasciorno	- CAP. XXXI
491	scappati e attendati alla campagna,	o dispersi: " et ci parevano, -	- CAP. XXXI
492	per quella causa, e con quell'esito. Due	o tre giorni dopo, il `. di	- CAP. XXXI
493	del re Filippo IV, senza sospettare	o senza curare il pericolo d'un	- CAP. XXXI
494	una popolazione datagli in cura,	o piuttosto in balìa. Ma ciò che,	- CAP. XXXI
495	distante da essa non più di diciotto	o venti miglia; chi non	- CAP. XXXI
496	un desiderio di precauzioni bene	o male intese, almeno una	- CAP. XXXI
497	accidente, e di consegnar le robe infette	o sospette (Vita di Federigo	- CAP. XXXI
498	cooperazione, ma otteneva poco	o niente. E nel tribunale stesso,	- CAP. XXXI
499	conto, si potrebbe anche provare	o quasi provare, che dovette	- CAP. XXXI
500	con un gran fagotto di vesti comprate	o rubate a soldati alemanni;	- CAP. XXXI
501	se tali spese toccassero alla città,	o all'erario regio. Ai decurioni	- CAP. XXXI
502	prescritte, di mantenervi in somma	o , per dir meglio, di stabilirvi il	- CAP. XXXI
503	che non hauendo hauuto agiutto,	o almeno puoco dalla Città,	- CAP. XXXI
504	contagiosi, di malìe. Già cose tali,	o somiglianti, erano state	- CAP. XXXI
505	sparsavi come con delle spugne.	O sia stato un gusto sciocco di	- CAP. XXXI
506	spavento più rumoroso e più generale,	o sia stato un più reo disegno	- CAP. XXXI
507	d'accrescer la pubblica confusione,	o non saprei che altro; la cosa è	- CAP. XXXI
508	a chi mettesse in chiaro l'autore	o gli autori del fatto. Ad ogni	- CAP. XXXI
509	per allora acquietando, e la cosa fosse	o paresse messa in oblìo. C'era,	- CAP. XXXI
510	quale i tempi potevano richiederlo	o suggerirlo. In una delle feste	- CAP. XXXI
511	furioso di prima. S'era visto di nuovo,	o questa volta era parso di	- CAP. XXXII
512	de' contadini, fuor della strada maestra,	o che in quella si dondolasse a	- CAP. XXXII
513	si dondolasse a guardar in qua e in là,	o si buttasse giù per riposarsi;	- CAP. XXXII
514	gl'infelici eran tempestati di pietre,	o , presi, venivan menati, a furia	- CAP. XXXII
515	Se poi, nel ceder che fece, avesse	o non avesse parte un po' di	- CAP. XXXII
516	l'insegne del grado, e con una candela	o un torcetto in mano. Nel	- CAP. XXXII
517	quali, in segno di penitenza, abbrunati,	o scalzi e incappati, con la	- CAP. XXXII
518	state ornate da de' vicini benestanti,	o a pubbliche spese; dove in	- CAP. XXXII
519	della città: a ognuno di que' crocicchi,	o piazzette, dove le strade	- CAP. XXXII
520	non ci fu chi non ne vedesse la causa,	o l'occasione, nella processione	- CAP. XXXII
521	si poté tener conto. Altri dicon più	o meno, ma ancor più a caso.	- CAP. XXXII
522	sui carri alle fosse, e sotterrarli; portare	o guidare al lazzeretto	- CAP. XXXII
523	al lazzeretto, se non si riscattavano,	o non venivano riscattati con	- CAP. XXXII
524	In alcune, aperte e vote d'abitanti,	o abitate soltanto da qualche	- CAP. XXXII
525	tutti gli errori già dominanti più	o meno, presero dallo	- CAP. XXXII
526	- dice il Ripamonti, - i cadaveri sparsi,	o i mucchi di cadaveri, sempre	- CAP. XXXII

527	persuasione; ed è difficile che tutti	**o**	moltissimi credano a lungo	*- CAP. XXXII*
528	molti altri antichi che hanno raccontati	**o**	accennati fatti somiglianti: di	*- CAP. XXXII*
529	che hanno trattato dottrinalmente,	**o**	parlato incidentemente di	*- CAP. XXXII*
530	dire che aveva una testa curiosa;	**o**	piuttosto non ci sarebbe	*- CAP. XXXII*
531	sappiamo dagli scrittori che lo deridono	**o**	lo riprendono o lo ribattono,	*- CAP. XXXII*
532	che lo deridono o lo riprendono	**o**	lo ribattono, come un	*- CAP. XXXII*
533	d'aver propagata la peste, con polveri,	**o**	con unguenti, o con malìe, o	*- CAP. XXXII*
534	la peste, con polveri, o con unguenti,	**o**	con malìe, o con tutto ciò	*- CAP. XXXII*
535	polveri, o con unguenti, o con malìe,	**o**	con tutto ciò insieme. Ma	*- CAP. XXXII*
536	così è fors'anche il più osservabile;	**o**	, almeno, c'è più campo di	*- CAP. XXXII*
537	di ragioni, per un assunto di maggiore,	**o**	certo di più immediata	*- CAP. XXXII*
538	dal fedel Griso, l'uno de' tre	**o**	quattro che, di tutta la	*- CAP. XXXIII*
539	che qualcheduno di loro, con le gomita	**o**	con altro, lo pigiasse a	*- CAP. XXXIII*
540	incantato, e ogni tanto si riscoteva,	**o**	si lamentava. I monatti lo	*- CAP. XXXIII*
541	d'Antonio Rivolta. C'era stato cinque	**o**	sei mesi, salvo il vero; dopo i	*- CAP. XXXIII*
542	Una gran parte dell'altra gente languiva	**o**	moriva; e quelli ch'erano stati	*- CAP. XXXIII*
543	vagante piuttosto che persona viva,	**o**	cadaveri portati alla fossa,	*- CAP. XXXIII*
544	ch'entrasse ne' campi a coglierne,	**o**	a raccattarle sotto gli alberi,	*- CAP. XXXIII*
545	fuoco, dopo tante cose! - C'è,	**o**	non c'è? - Non c'è, via	*- CAP. XXXIII*
546	tutto era stato strappato alla peggio,	**o**	tagliato al piede. Si	*- CAP. XXXIII*
547	de' filari desolati; qua e là, rimessiticci	**o**	getti di gelsi, di fichi, di	*- CAP. XXXIII*
548	a modo suo, denominandole erbacce,	**o**	qualcosa di simile. Era un	*- CAP. XXXIII*
549	a soverchiarsi l'uno con l'altro nell'aria,	**o**	a passarsi avanti, strisciando	*- CAP. XXXIII*
550	donde uscivano ciuffetti di fiori bianchi	**o**	porporini, ovvero si	*- CAP. XXXIII*
551	saliva, scendeva, ripiegava i rami	**o**	gli stendeva, secondo gli	*- CAP. XXXIII*
552	se dovesse continuare il suo viaggio,	**o**	andar prima in cerca	*- CAP. XXXIII*
553	il cielo velato per tutto da una nuvola	**o**	da un nebbione uguale,	*- CAP. XXXIV*
554	Colui,	**o**	che avesse già avuta la	*- CAP. XXXIV*
555	Colui, o che avesse già avuta la peste,	**o**	che la temesse meno di quel	*- CAP. XXXIV*
556	senza che nessuno s'accorgesse di lui,	**o**	gli badasse; se non che,	*- CAP. XXXIV*
557	detto il Naviglio: i lati erano siepi	**o**	muri d'orti, chiese e conventi,	*- CAP. XXXIV*
558	stravagante, e continuò la sua strada,	**o**	, per meglio dire, quella in cui	*- CAP. XXXIV*
559	impostore, con lo scatolino dell'unto,	**o**	l'involtino della polvere (non	*- CAP. XXXIV*
560	Passato quel pezzo, sentì gridare: -	**o**	quell'uomo! - e guardando	*- CAP. XXXIV*
561	andò di corsa; e quando fu vicino, -	**o**	quel giovine, - disse quella	*- CAP. XXXIV*
562	paresse loro meritevole di pena:	**o**	sequestrati che uscissero di	*- CAP. XXXIV*
563	o sequestrati che uscissero di casa,	**o**	subalterni che non facessero	*- CAP. XXXIV*
564	che non facessero il loro dovere,	**o**	chiunque altro. Era uno di	*- CAP. XXXIV*
565	di chiese e di croci, quell'altre sei	**o**	otto strade che aveva da	*- CAP. XXXIV*
566	dove potrebbe sentirsi dire: è viva,	**o**	sentirsi dire: è morta;	*- CAP. XXXIV*
567	spalancati per esser le case disabitate,	**o**	invase; altri inchiodati e	*- CAP. XXXIV*
568	e sigillati, per esser nelle case morta	**o**	ammalata gente di peste; altri	*- CAP. XXXIV*
569	un qualche commissario della Sanità	**o**	altro impiegato, che avesse	*- CAP. XXXIV*
570	che avesse voluto eseguir gli ordini,	**o**	fare un'angheria. Per tutto	*- CAP. XXXIV*
571	fasce marciose, strame ammorbato,	**o**	lenzoli buttati dalle finestre;	*- CAP. XXXIV*
572	buttati dalle finestre; talvolta corpi,	**o**	di persone morte	*- CAP. XXXIV*
573	che passasse un carro da portarli via,	**o**	cascati da' carri medesimi, o	*- CAP. XXXIV*
574	via, o cascati da' carri medesimi,	**o**	buttati anch'essi dalle	*- CAP. XXXIV*
575	forse i due terzi de' cittadini, andati via	**o**	ammalati una buona parte	*- CAP. XXXIV*
576	con gli svolazzi toccar qualche cosa,	**o**	dare (ciò che si temeva più	*- CAP. XXXIV*
577	troppo; dall'altra pasticche odorose,	**o**	palle di metallo o di legno	*- CAP. XXXIV*
578	pasticche odorose, o palle di metallo	**o**	di legno traforate, con	*- CAP. XXXIV*
579	andavano ogni tanto mettendo al naso,	**o**	ce le tenevano di continuo.	*- CAP. XXXIV*
580	strada, per timore d'altro sudiciume,	**o**	d'altro più funesto peso che	*- CAP. XXXIV*
581	degli appestati che si strascicavano	**o**	giacevano per le strade, de'	*- CAP. XXXIV*
582	su le spalle, e lo mettevano su l'uno	**o**	l'altro carro: alcuni con la	*- CAP. XXXIV*
583	-	**O**	Signore! - esclamò Renzo: -	*- CAP. XXXIV*
584	prima strada deve voltare, e se a diritta	**o**	a mancina, sente anche da	*- CAP. XXXIV*
585	esser portata sur un carro al lazzeretto,	**o**	alla fossa, se il carro veniva	*- CAP. XXXIV*
586	se il carro veniva più tardi. Forse,	**o**	sciagura degna di lacrime	*- CAP. XXXIV*
587	la polizza dove fosse scritta la sua vita,	**o**	la sua morte. Finalmente	*- CAP. XXXIV*

588 nel petto, fece dare indietro otto **o** dieci passi un altro che gli - *CAP. XXXIV*
589 al lazzeretto; altri che sedevano **o** giacevano sulle sponde del - *CAP. XXXIV*
590 e a sinistra, piene, gremite di languenti **o** di cadaveri confusi, sopra - *CAP. XXXV*
591 o di cadaveri confusi, sopra sacconi, **o** sulla paglia; e su tutto quel - *CAP. XXXV*
592 volti abbattuti dal patimento, **o** contratti dallo spasimo, o - *CAP. XXXV*
593 patimento, o contratti dallo spasimo, **o** immobili nella morte, se mai - *CAP. XXXV*
594 saputo distinguere da che parte venisse; **o** avreste potuto crederlo un - *CAP. XXXV*
595 né un uccello andarvisi a posare, **o** staccarsene: solo la rondine, - *CAP. XXXV*
596 bambinelli a giacere sopra materassine, **o** guanciali, o lenzoli distesi, o - *CAP. XXXV*
597 a giacere sopra materassine, o guanciali, **o** lenzoli distesi, o topponi; e - *CAP. XXXV*
598 o guanciali, o lenzoli distesi, **o** topponi; e balie e altre donne - *CAP. XXXV*
599 state attirate in quel luogo dalla paga, **o** da quella carità spontanea - *CAP. XXXV*
600 - mi fa dell'altre difficoltà sicuro. **O** la trovo; e saremo sempre a - *CAP. XXXV*
601 saremo sempre a tempo a discorrerne; **o** ... e allora! che serve? " - *CAP. XXXV*
602 vedrò di trovare qualchedun altro. **O** in Milano, o nel suo - *CAP. XXXV*
603 trovare qualchedun altro. O in Milano, **o** nel suo scellerato palazzo, o - *CAP. XXXV*
604 in Milano, o nel suo scellerato palazzo, **o** in capo al mondo, o a casa - *CAP. XXXV*
605 scellerato palazzo, o in capo al mondo, **o** a casa del diavolo, lo - *CAP. XXXV*
606 lo sguardo sugli altri oggetti, vide tre **o** quattro infermi, ne distinse - *CAP. XXXV*
607 a mischiarsi con tutte l'immagini care **o** terribili che la speranza o il - *CAP. XXXVI*
608 care o terribili che la speranza **o** il timore gli mettevan davanti - *CAP. XXXVI*
609 un certo numero coperte di fazzoletti, **o** di veli: in quella parte ficcò - *CAP. XXXVI*
610 scalino; e lì fece a Dio una preghiera, **o** , per dir meglio, una - *CAP. XXXVI*
611 al cielo gli occhi pregni di lacrime: - **o** Vergine santissima, aiutatemi - *CAP. XXXVI*
612 -. E disparve. Lucia andò a sedere, **o** piuttosto si lasciò cadere in - *CAP. XXXVI*
613 tener Lucia con sé, come una figliuola **o** una sorella. Lucia aveva - *CAP. XXXVI*
614 trovata! - In che stato? - Guarita, **o** almeno levata. - Sia - *CAP. XXXVI*
615 al vecchio, gridando: - oh chi vedo! **O** padre Cristoforo! - Ebbene, - *CAP. XXXVI*
616 con quel martello in mano: ci sarà **o** non ci sarà? e una risposta - *CAP. XXXVII*
617 l'aiutassero a trovar sempre la buona, **o** se l'indovinasse sempre alla - *CAP. XXXVII*
618 il cappello, e, dopo averlo scosso due **o** tre volte, l'aveva buttato in - *CAP. XXXVII*
619 e tu devi far da testimonio, e, peste **o** non peste, almeno qualche - *CAP. XXXVII*
620 tornerebbe a casa, ad aspettarvi Lucia, **o** Lucia ve l'aspetterebbe: - *CAP. XXXVII*
621 chimera. E son qui. Le sostanze sono, **o** spirituali, o materiali. Che il - *CAP. XXXVII*
622 son qui. Le sostanze sono, o spirituali, **o** materiali. Che il contagio sia - *CAP. XXXVII*
623 parlarne. Le sostanze materiali sono, **o** semplici, o composte. Ora, - *CAP. XXXVII*
624 Le sostanze materiali sono, o semplici, **o** composte. Ora, sostanza - *CAP. XXXVII*
625 dovrebbe esser sensibile all'occhio **o** al tatto; e questo contagio, - *CAP. XXXVII*
626 Mi negheranno che ci sian degli astri? **O** mi vorranno dire che stian - *CAP. XXXVII*
627 che è di Milano, conoscerà più **o** meno il filo delle cose, - *CAP. XXXVIII*
628 qui: una vignetta il giovine, di nove **o** dieci pertiche, salvo il - *CAP. XXXVIII*
629 andarsene fuor di stato; ma, col tempo, **o** tornando qui, o altro, non - *CAP. XXXVIII*
630 ma, col tempo, o tornando qui, **o** altro, non si sa mai, lei - *CAP. XXXVIII*
631 che si trova sur un letto scomodo più **o** meno, e vede intorno a sé - *CAP. XXXVIII*
632 tenerli lontani; e che quando vengono, **o** per colpa o senza colpa, la - *CAP. XXXVIII*
633 e che quando vengono, o per colpa **o** senza colpa, la fiducia in - *CAP. XXXVIII*

obbedienza *2*

1 per il padre guardiano. C'è dentro l' **obbedienza** per fra Cristoforo, di - *CAP. XIX*
2 fa chiamar fra Cristoforo, gli fa vedere l' **obbedienza** , gli dice che vada a - *CAP. XIX*

obbedita *1*

1 Eccellenza è risoluta di voler essere **obbedita** da ognuno. All'udir parole - *CAP. I*

obbliga *3*

1 autorevole, né meno dotato di nomi, ci **obbliga** a credere tutto il contrario. È - *CAP. I*
2 montanaro, la sincerità storica ci **obbliga** a dire che il suo primo - *CAP. XI*
3 trovo in questa benedetta carica, che m' **obbliga** a sostenere un certo - *CAP. XIX*

obbligandosi *1*

1 Cordova leverebbe l'assedio da Casale; **obbligandosi** , se questo - *CAP. XXVIII*

obbligante *1*

1 mente certe idee su quello spadaio così **obbligante** , padre di quattro - *CAP. XVI*

obbligare *1*

1 ne sentirai, ne sentirai. Il desiderio d' **obbligare** il padre guardiano, la - *CAP. X*

obbligarla *1*

1 troppo, appena quanto ci voleva per **obbligarla** a dimostrar tutta - *CAP. XXXVIII*

obbligasse *1*

1 il tristo incarico di far che Gertrude s' **obbligasse** per sempre, con la minor - *CAP. IX*

obbligata *3*

1 quale io sono indegnamente,... è **obbligata** d'avvertire i genitori... che - *CAP. X*
2 buon cuore, a molti con cui non era **obbligata** a niente: occasioni che - *CAP. XXVII*
3 d'un altro, al quale v'eravate già **obbligata** . - Ho fatto male? - - *CAP. XXXVI*

obbligati *4*

1 un matrimonio, noi siam proprio **obbligati** a far molte e molte - *CAP. II*
2 e tutt'e due lavano il viso. Non siamo **obbligati** a far servizio al prossimo? - *CAP. XIV*
3 in viso alla guida: - noi siamo **obbligati** a render conto di tutte le - *CAP. XIV*
4 se hanno più del necessario, sono **obbligati** di farne parte a chi - *CAP. XXIV*

obbligatissimo *1*

1 corporale, all'arbitrio di sua eccellenza. **Obbligatissimo** alle sue grazie ". A - *CAP. XV*

obbligato *6*

1 quel prete non faccia quello che è **obbligato** per l'uficio suo, o faccia - *CAP. III*
2 commettere l'ingiustizia fosse sempre **obbligato** a dir le sue ragioni, le - *CAP. VII*
3 che è la dote ordinaria di chi è **obbligato** a trattar con cert'uni, e - *CAP. XVII*
4 chi sa qualche cosa; ché allora uno è **obbligato** a intendere; ma anche i - *CAP. XXIV*
5 intrapresa. Bisogna però dire che fu **obbligato** a cedere al duca di - *CAP. XXXII*
6 Fate a modo d'un vecchio che è **obbligato** ad averne più di voi, - *CAP. XXXIII*

obbligavano *1*

1 quegli occhi addosso alla poveretta l' **obbligavano** a studiar continuamente - *CAP. X*

obbligazione *2*

1 della sua, e ne contrae in certo modo l' **obbligazione** : è questa una - *INTRODUZIONE*
2 d'inconsiderato, e liberandovi da ogni **obbligazione** che poteste averne - *CAP. XXXVI*

obbligazioni *2*

1 so che è un galantuomo; e m'ha dell' **obbligazioni** . - Sì, sì, figliuolo, - *CAP. XV*
2 il coraggio, per adempir le vostre **obbligazioni** , c'è Chi ve lo darà - *CAP. XXV*

obblighi *3*

1 non aveva gran fatto pensato agli **obblighi** e ai nobili fini del ministero - *CAP. I*
2 Ma la pratica generale ha voluto che **obblighi** soltanto a non confidare il - *CAP. XI*
3 che torni in maggior bene, i debiti e gli **obblighi** che gli uomini possono - *CAP. XXXVI*

obbligo *9*

1 pensi, signor principe,... ho parlato per **obbligo** preciso,... del resto... - Certo, - *CAP. X*
2 più per adempire interamente il suo **obbligo** , che per la persuasione che - *CAP. X*
3 ecclesiastiche, lingue orientali, con l' **obbligo** ad ognuno di pubblicar - *CAP. XXII*
4 povero me! Basta: il cielo è in **obbligo** d'aiutarmi, perché non - *CAP. XXIII*
5 fatto ciò che, nella via regolare, era **obbligo** vostro di fare. - - *CAP. XXV*
6 al vostro ufizio, se non avesse anche l' **obbligo** d'aiutarvi ad adempirlo? - *CAP. XXVI*
7 rispetto, trascurato qualche mio **obbligo** , ditemelo francamente, - *CAP. XXVI*

8 più volte i popoli dell'importanza e dell' **obbligo** stretto di rivelare ogni - *CAP. XXXI*
9 quando voi lo chiediate, sciogliervi dall' **obbligo** , qualunque sia, che - *CAP. XXXVI*

obiezion *1*

1 " Non essendosi presentato alcuna **obiezion** ragionevole, il - *INTRODUZIONE*

obiezione *1*

1 ogni effetto diveniva possibile, ogni **obiezione** perdeva la forza, si - *CAP. XXXII*

obiezioni *1*

1 al punto di raccapezzar tutte le dette **obiezioni** e risposte, per - *INTRODUZIONE*

oblìo *1*

1 e la cosa fosse o paresse messa in **oblìo** . C'era, del resto, un certo - *CAP. XXXI*

obliquo *1*

1 che sporgevan dalle guance, col mento **obliquo** : ritto in piedi l'eroe, con le - *CAP. VII*

oblivione *1*

1 della prima portasse con sé l' **oblivione** , se non l'assoluzione del - *CAP. XXIX*

obsta *1*

1 è ancora il caso d'un buon principiis **obsta** . Allontanare il fuoco dalla - *CAP. XIX*

oca *1*

1 " pensava: " e il dottore non è un' **oca** : qualcosa che faccia al caso mio - *CAP. XI*

occasion *5*

1 un suo Ragguaglio che avremo spesso **occasion** di citare andando - *CAP. XXVIII*
2 di questi untori, la processione fosse un' **occasion** troppo comoda al - *CAP. XXXII*
3 istudiarvi le antichità, e per cercarvi **occasion** di guadagno, s'erano - *CAP. XXXII*
4 così è storia dello spirito umano, e dà **occasion** d'osservare quanto una - *CAP. XXXII*
5 peggio. Se lascio scappare una **occasion** così bella, - (La peste! - *CAP. XXXIII*

occasione *57*

1 o più pietosi della storia, a ogni **occasione** d'eccitar - *INTRODUZIONE*
2 sempre in mente un momento dopo l' **occasione** . Se avessi pensato di - *CAP. I*
3 era occorso di difendere, in più d'un' **occasione** , la riputazione di quel - *CAP. I*
4 sapeva ubbidire e comandare, secondo l' **occasione** , tollerare a tempo il - *CAP. I*
5 Che avesse data a colui la più piccola **occasione** , la più leggiera lusinga, non - *CAP. II*
6 che mi basti l'animo di fare, in un' **occasione** . Per intender quest'uscita - *CAP. III*
7 Sua Eccellenza. Permette però che, per **occasione** di trovarsi alcuno calvo, o - *CAP. III*
8 moribondi, non lasciava mai sfuggire un' **occasione** d'esercitarne due altri, che - *CAP. IV*
9 e ringrazio il bell'accidente che ha dato **occasione** a una guerra d'ingegni - *CAP. V*
10 lui fin allora, non s'era mai trovato nell' **occasione** d'assottigliar molto il suo, - *CAP. VI*
11 così assediata, stavano spiando l' **occasione** di farsi innanzi, e - *CAP. X*
12 che le dispiaceva molto, in una tale **occasione** , che le regole non le - *CAP. X*
13 ruminando se potesse cogliere quella **occasione** così decisiva, per tornare - *CAP. X*
14 bisbetica; e non lasciava sfuggire **occasione** di deriderle dietro le - *CAP. X*
15 alcuni anni, non avendo comodo, né **occasione** di far di più; quando la - *CAP. X*
16 quando la sua disgrazia volle che un' **occasione** si presentasse. Tra l'altre - *CAP. X*
17 nemico che volesse cogliere quest' **occasione** ,... anche Attilio saprà - *CAP. XI*
18 tanti discorsi. Non mancava altro che un' **occasione** , una spinta, un - *CAP. XII*
19 sua ostinazione, stato causa, o almeno **occasione** di quella sommossa, - *CAP. XIII*
20 e ad adorare, secondo che si presenti l' **occasione** di provar con pienezza - *CAP. XIII*
21 fu costretto a spenderlo anche in quest' **occasione** . Parlava anche; ma il - *CAP. XIII*
22 presentasse per la strada qualche buona **occasione** di scappargli dalle mani, - *CAP. XV*
23 faceva quel forestiero. Renzo colse l' **occasione** , chiamò l'oste con un - *CAP. XVI*
24 certamente di loro, e spierebbe l' **occasione** di poterle aiutare; e - *CAP. XVIII*

25 come si dice, di gigante, per un' **occasione** straordinaria, un - *CAP. XVIII*
26 prevenirle, sarebbe bene che, in quest' **occasione** , il suo signor nipote - *CAP. XIX*
27 un po' lontana... per levar proprio ogni **occasione** ... - Mi vien chiesto per - *CAP. XIX*
28 e vivendo in città, non tralasciava **occasione** , anzi n'andava in cerca, - *CAP. XIX*
29 all'intorno, avevan dovuto, chi in un' **occasione** e chi in un'altra, - *CAP. XIX*
30 contraccambio e d'aiuto, in qualunque **occasione** . Metteva però molta - *CAP. XIX*
31 sparire, o per darle anche, in qualche **occasione** , sulla testa di - *CAP. XIX*
32 ch'era ancor quello. Così in quest' **occasione** , aveva subito impegnata - *CAP. XX*
33 la nostra storia, avremo tra poco **occasione** di riferire alcuni tratti, - *CAP. XXII*
34 ch'era un uomo da poco; ma in quest' **occasione** , ho dovuto proprio - *CAP. XXIV*
35 per un caso raro, n'era venuta l' **occasione** . - Dite pure tutto quel - *CAP. XXIV*
36 dal desiderio di farsi onore in un' **occasione** di tanta importanza, - *CAP. XXIV*
37 abbominevoli insidie. Si faceva, in quell' **occasione** , una rivista di tant'altre - *CAP. XXV*
38 per affrontarlo, anzi per cercar l' **occasione** di dare un esempio a - *CAP. XXV*
39 conto minutamente; perché era un' **occasione** importante di far - *CAP. XXV*
40 di Lucia, e tutto ciò che, in quell' **occasione** , si diceva della giovine, - *CAP. XXV*
41 tante ragioni n'avete), che v'abbian dato **occasione** di sentir la voce - *CAP. XXVI*
42 di voi; pur troppo, voi non avete **occasione** di far loro del bene; - *CAP. XXVI*
43 Iddio non ci mancherà. Cercate un' **occasione** fidata, e mandateglieli, - *CAP. XXVI*
44 tal concetto de' fatti suoi, spiava ogni **occasione** di persuaderli, per via - *CAP. XXVII*
45 a rinforzar la guarnigione. Fu in questa **occasione** che l'Achillini scrisse - *CAP. XXVIII*
46 sempre del bene in somma, secondo l' **occasione** . Quel coraggio che altre - *CAP. XXIX*
47 Torti; fece loro una parlata sulla buona **occasione** che Dio dava loro e a - *CAP. XXIX*
48 voluto offrirle la mia casa in miglior **occasione** ; ma, a ogni modo, son - *CAP. XXX*
49 scellerata; poté anche essere la prima **occasione** di farlo nascere. Ma - *CAP. XXXI*
50 fu chi non ne vedesse la causa, o l' **occasione** , nella processione - *CAP. XXXII*
51 d'ogni forza pubblica, una nuova **occasione** d'attività, e una nuova - *CAP. XXXII*
52 alcun fatto. Ma pur troppo, in un'altra **occasione** , si credé d'aver - *CAP. XXXII*
53 buon prete ringraziò lui d'avergli dato **occasione** di fare una carità - *CAP. XXXIV*
54 giù quatto quatto, senza dar loro **occasione** di far qualche - *CAP. XXXIV*
55 la peste scoppiata in Milano gli offrì **occasione** di ciò che aveva - *CAP. XXXV*
56 stavano alle velette, se mai venisse l' **occasione** d'entrar nel - *CAP. XXXVIII*
57 prima: sicché lei vede che il darmi una **occasione** d'impiegarne, e - *CAP. XXXVIII*

occasioni *9*

1 e la forza che pure avevano, in quelle **occasioni** dove non c'era pericolo; - *CAP. I*
2 ancora dell'insulto. In tali diverse **occasioni** , il desiderio che Gertrude - *CAP. IX*
3 stessa, faceva tristamente il conto dell' **occasioni** , che le rimanevano ancora - *CAP. X*
4 predominare apparivano ugualmente nell' **occasioni** più comuni della vita. - *CAP. XXII*
5 che le fossero risparmiati i pensieri e l' **occasioni** le quali avrebbero - *CAP. XXIV*
6 particolare, si serviva per segretario, nell' **occasioni** d'importanza. - *CAP. XXV*
7 raddirizzati e guidati; oltre tutte l'altre **occasioni** di prestar lo stesso - *CAP. XXVII*
8 con cui non era obbligata a niente: **occasioni** che cercava, se non - *CAP. XXVII*
9 grillo di farsi soldato, e finirla: e l' **occasioni** non mancavano; ché, - *CAP. XXXIII*

occhi *166*

1 alzava il viso, e, girati oziosamente gli **occhi** all'intorno, li fissava alla parte - *CAP. I*
2 dov'era solito d'alzar sempre gli **occhi** dal libro, e di guardarsi dinanzi: - *CAP. I*
3 e che, nell'intenzion dell'artista, e agli **occhi** degli abitanti del vicinato, - *CAP. I*
4 - disse un di que' due, piantandogli gli **occhi** in faccia. - Cosa comanda? - - *CAP. I*
5 questi predicava, sempre però a quattr' **occhi** , o in un piccolissimo crocchio, - *CAP. I*
6 a bassa voce, sospirando, e alzando gli **occhi** al cielo, maledicevano qualche - *CAP. I*
7 non ci sarebbero nemmen bisognati gli **occhi** esperti di Perpetua, per iscoprire - *CAP. I*
8 fisso, quasi volesse succhiargli dagli **occhi** il segreto. - Per amor del cielo! - *CAP. I*
9 giovine, che, da quando aveva messi gli **occhi** addosso a Lucia, era divenuto - *CAP. II*
10 stentato insieme e impaziente, que' due **occhi** grigi che, mentre parlava, eran - *CAP. II*
11 farlo parlar più chiaro; ma, alzando gli **occhi** , vide Perpetua che camminava - *CAP. II*
12 lui, con un fare ardito, e con gli **occhi** stralunati. - Eh! eh! che novità - *CAP. II*
13 serio e ansioso, alzandogli davanti agli **occhi** le tre prime dita della destra, - *CAP. II*
14 tutto, - rispose Lucia, asciugandosi gli **occhi** col grembiule. - Parla, parla! - - *CAP. III*
15 era nel mezzo delle compagne, con gli **occhi** bassi; e l'altro signore - *CAP. III*

16 nuovo a Renzo, senza alzargli però gli **occhi** in viso, e arrossendo tutta, - fu - *CAP. III*
17 e, dopo essere stato un'ora a quattr' **occhi** col dottor Azzecca-garbugli - *CAP. III*
18 tra la giustizia e voi, così a quattr' **occhi** , state fresco. Io vi parlo da - *CAP. III*
19 - esclamò il dottore, spalancando gli **occhi** . - Che pasticci mi fate? Tant'è; - *CAP. III*
20 di gravità che tolto d'espressione. Due **occhi** incavati eran per lo più chinati - *CAP. IV*
21 Ognuno scansava d'incontrar gli **occhi** degli altri; ognuno sentiva che - *CAP. IV*
22 avvezzi a sentirlo raccontare, e gli **occhi** a vederlo, pure l'impressione - *CAP. IV*
23 questa è riparazione ". Così, con gli **occhi** bassi, col padre compagno al - *CAP. IV*
24 per l'amor di Dio -. Tutti gli **occhi** erano immobili sul novizio, e - *CAP. IV*
25 di mille colori, e ora alzava gli **occhi** al cielo, ora batteva i piedi. - *CAP. V*
26 ritirano... - A questo punto, alzando gli **occhi** al volto del padre, vide che - *CAP. V*
27 d'una compunzione solenne, gli **occhi** s'abbassarono, la voce divenne - *CAP. V*
28 il quale, col capo alzato, con gli **occhi** fissi, con le labbra strette, - *CAP. V*
29 preso tra le dita, e metteva davanti agli **occhi** del suo accigliato ascoltatore il - *CAP. VI*
30 poverelli. Pensi che Dio ha sempre gli **occhi** sopra di loro, e che le loro - *CAP. VI*
31 Rodrigo, e piantandogli in faccia due **occhi** infiammati: - la vostra - *CAP. VI*
32 nome con la fronte alta, e con gli **occhi** immobili. - Come! in questa - *CAP. VI*
33 di cercarlo! " Così ruminando, alzò gli **occhi** verso l'occidente, vide il sole - *CAP. VI*
34 al babbo, stavano aspettando, con gli **occhi** fissi al paiolo, che venisse il - *CAP. VI*
35 quando, nel predicare, mi fissa quegli **occhi** addosso, io sto quasi in timore - *CAP. VI*
36 seduta, e piantandole in faccia due **occhi** stralunati. - Per burla! - *CAP. VII*
37 carità, non dite così, non fate quegli **occhi** : no, non posso vedervi così, - *CAP. VII*
38 - rispose questo: - sapete che diavoli d' **occhi** ha il padre: mi leggerebbe - *CAP. VII*
39 vedervi tutto compunto, e con gli **occhi** bassi! E che gloria per quel - *CAP. VII*
40 d'ogni erba un fascio, aveva messo gli **occhi** ... - Basta, basta, - interruppe - *CAP. VII*
41 quel vecchio servitore, il quale stava a **occhi** aperti, e a orecchi tesi, - *CAP. VII*
42 ora il bianco, ora il nero di due **occhi** grifagni. Un berretto piatto di - *CAP. VII*
43 rilesse attentamente, senza alzar gli **occhi** dalla carta; la piegò in - *CAP. VIII*
44 finestrina, mise fuori la testa, con gli **occhi** tra' peli, e disse: - cosa c'è - *CAP. VIII*
45 alla casuccia a cui ha già messo gli **occhi** addosso, da gran tempo, e - *CAP. VIII*
46 e d'indegnazione; e, alzando gli **occhi** dal foglio, li fissava sulle - *CAP. IX*
47 con un rapido movimento. Due **occhi** , neri neri anch'essi, si fissavano - *CAP. IX*
48 i loro moti erano, come quelli degli **occhi** , subitanei, vivi, pieni - *CAP. IX*
49 vedere agli altri. Le furon tenuti gli **occhi** addosso più che mai: che è - *CAP. IX*
50 che avesser potuto cader sotto gli **occhi** anche della madre o del - *CAP. IX*
51 Gertrude comparve, e, senza alzar gli **occhi** in viso al padre, gli si buttò in - *CAP. X*
52 giorno avanti. - V'aspettano, e tutti gli **occhi** saranno sopra di voi. Dignità e - *CAP. X*
53 facevano stare indietro. Tutti quegli **occhi** addosso alla poveretta - *CAP. X*
54 i suoi, ogni momento. E quegli **occhi** governavano le sue mosse e il - *CAP. X*
55 esitò un momento, e rimase con gli **occhi** fissi sulla folla che le stava - *CAP. X*
56 facendovi scorrere davanti agli **occhi** le carte d'un mazzo, vi dice - *CAP. X*
57 dama aveva, da molto tempo, messo gli **occhi** addosso al principino, per farlo - *CAP. X*
58 scarlatta, che le si gonfiavan gli **occhi** , e il viso si contraeva, come le - *CAP. X*
59 per certo; vengo a metterle davanti agli **occhi** le difficoltà, e ad accertarmi - *CAP. X*
60 delle difficoltà, al solo fissar gli **occhi** in viso al principe. Talvolta - *CAP. X*
61 ferro, rizza gli orecchi acuti, e gira due **occhi** sanguigni, da cui traluce - *CAP. XI*
62 non ardiva creder così presto a' suoi **occhi** ; perché, diamine! non era - *CAP. XI*
63 torso informe, la strascicarono, con gli **occhi** in fuori, e con le lingue fuori, - *CAP. XII*
64 mal vissuto, che, spalancando due **occhi** affossati e infocati, - *CAP. XIII*
65 dalla vista di tanti visi fitti, di tant' **occhi** addosso a lui, si tirava - *CAP. XIII*
66 delle belle; che ho visto io, co' miei **occhi** , una grida con tanto d'arme - *CAP. XIV*
67 nomi era Ferrer, visto da me, co' miei **occhi** : ora, questa grida diceva - *CAP. XIV*
68 grida; e venne a spiegarlo davanti agli **occhi** di Renzo. - Ah! ecco! - - *CAP. XIV*
69 e poi ripiombò sulla panca. Fissò gli **occhi** su quel bicchiere che aveva - *CAP. XIV*
70 gran sospiro, e alzò il viso, con due **occhi** inumiditi e lustri, con un - *CAP. XIV*
71 me: via; qui tra noi, a quattr' **occhi** , facciam le nostre cose; ditemi - *CAP. XV*
72 Si risentì, ritirò le braccia, aprì gli **occhi** a stento; e vide ritto appiè - *CAP. XV*
73 ma il notaio li teneva a freno con gli **occhi** , e diceva intanto tra sé: " se - *CAP. XV*
74 furono in istrada, cominciò a girar gli **occhi** in qua e in là, a sporgersi - *CAP. XV*
75 della folla; ma non poteva alzar gli **occhi** , che non se ne vedesse venti - *CAP. XV*
76 Quell'altro che veniva innanzi, con gli **occhi** fissi, e col labbro in fuori, - *CAP. XVI*

77 Renzo, con un'aria indifferente, con gli **occhi** bassi, e con un andare così - *CAP. XVI*
78 - rispose l'oste, ficcandogli in viso due **occhi** pieni d'una curiosità - *CAP. XVI*
79 del dovere. Ma appena ebbe chiusi gli **occhi** , cominciò nella sua - *CAP. XVII*
80 sul petto, mise un sospiro, abbassò gli **occhi** sull'acqua che gli scorreva - *CAP. XVII*
81 dallo strepito degli ordigni, e dagli **occhi** de' curiosi, in un'altra - *CAP. XVII*
82 un restare a mezzo, uno stringer d' **occhi** che esprimeva: non posso - *CAP. XVIII*
83 e d'avergli un'altra volta detto a quattr' **occhi** , nel vano d'una finestra, - *CAP. XVIII*
84 dir di sì, con la bocca, con gli **occhi** , con gli orecchi, con tutta la - *CAP. XIX*
85 motivo, avrei potuto metter gli **occhi** ... - Molto a proposito, molto - *CAP. XIX*
86 io non sarò più qui! " Ma alzò gli **occhi** al cielo, e s'accusò d'aver - *CAP. XIX*
87 il lampeggiar sinistro, ma vivo degli **occhi** , indicavano una forza di - *CAP. XX*
88 del chiostro, prese la strada, con gli **occhi** bassi, rasente al muro; trovò, - *CAP. XX*
89 passava nel suo animo? Spalancava gli **occhi** spaventati, per ansietà di - *CAP. XX*
90 sonno profondo e affannoso, e aprì gli **occhi** . Penò alquanto a distinguere - *CAP. XX*
91 che aveva tutto il giorno davanti agli **occhi** e negli orecchi: la volontà - *CAP. XX*
92 il mento appuntato, e aguzzando gli **occhi** infossati, come se cercasse di - *CAP. XX*
93 si fermò alquanto alla finestra, con gli **occhi** fissi a quella carrozza, che - *CAP. XX*
94 il sangue, spalancò la bocca e gli **occhi** , e guardò. Il Nibbio s'era - *CAP. XXI*
95 tempo...! piangere, pregare, e far cert' **occhi** , e diventar bianca bianca - *CAP. XXI*
96 fatto davanti a un'immagine, alzò gli **occhi** in viso all'innominato, e - *CAP. XXI*
97 arrantolato della vecchia; spalancò gli **occhi** , e vide un chiarore fioco - *CAP. XXI*
98 in un'attitudine più composta, fissò gli **occhi** della mente in colei da cui - *CAP. XXI*
99 anderò; e gli voglio parlare: a quattr' **occhi** gli voglio parlare. Cosa gli - *CAP. XXII*
100 alzando con una curiosità inquieta gli **occhi** su quel viso, e - *CAP. XXII*
101 Però, alzando gli **occhi** in viso a quell'uomo, si - *CAP. XXIII*
102 più profonda e meno angosciosa; i suoi **occhi** , che dall'infanzia più non - *CAP. XXIII*
103 buono! - esclamò Federigo, alzando gli **occhi** e le mani al cielo: - che - *CAP. XXIII*
104 da quell'abbraccio, si coprì di nuovo gli **occhi** con una mano, e, alzando - *CAP. XXIII*
105 e vista quella faccia mutata, e quegli **occhi** rossi di pianto, guardò il - *CAP. XXIII*
106 dov'eran que' preti riuniti: tutti gli **occhi** si rivolsero a lui. Lui, con - *CAP. XXIII*
107 cagnaccio grosso, rabbuffato, con gli **occhi** rossi, con un nomaccio - *CAP. XXIII*
108 esserne geloso, come della pupilla degli **occhi** suoi. Un pochino di - *CAP. XXIII*
109 don Abbondio, e rimane con gli **occhi** fissi, come incantata. La - *CAP. XXIV*
110 poi quell'atto di terrore, abbassò gli **occhi** , stette ancora un momento - *CAP. XXIV*
111 detto chi possa essere. Lucia alzò gli **occhi** al cielo. - Lo saprete forse - *CAP. XXIV*
112 osservare quando aveva le lacrime agli **occhi** . E allora tutta la gente a - *CAP. XXIV*
113 guarda di non rompere. Lucia fece gli **occhi** rossi, e sentì in cuore una - *CAP. XXIV*
114 si mise il grembiule agli **occhi** , e diede in un dirotto - *CAP. XXIV*
115 era andato dietro come gli altri, con gli **occhi** fissi e con la bocca aperta, - *CAP. XXIV*
116 Lucia stava zitta, con la testa e gli **occhi** bassi) ch'era scappato dal - *CAP. XXIV*
117 risposta. Raggrinzò la fronte, torse gli **occhi** in traverso, strinse le - *CAP. XXIV*
118 eran mostrati a dito, e guardati con **occhi** torti; di maniera che, per - *CAP. XXV*
119 ritirata in una stanzina, lontano dagli **occhi** della gente. Agnese andava - *CAP. XXV*
120 prossima villeggiatura. Visto, l'una negli **occhi** dell'altra, il consenso, si - *CAP. XXV*
121 ma tutte affilate e stravolte, tutte con **occhi** incavati, con isguardi - *CAP. XXVIII*
122 tenere in regola, con le parole, con gli **occhi** , con la presenza. In casa, - *CAP. XXIX*
123 che vedrebbero pur troppo co' loro **occhi** . Famiglie amiche erano - *CAP. XXX*
124 i nostri viaggiatori a veder co' loro **occhi** qualche cosa di quello che - *CAP. XXX*
125 Con queste immagini, ora davanti agli **occhi** , ora nella mente, e con - *CAP. XXX*
126 - che lei si lascerebbe cavar gli **occhi** di testa. Rubare agli altri è - *CAP. XXX*
127 più significante spettacolo colpì gli **occhi** e le menti de' cittadini. In - *CAP. XXXI*
128 al bisogno, un modo di parlare agli **occhi** , quale i tempi potevano - *CAP. XXXI*
129 scoprire, quasi infallibilmente: tutti gli **occhi** stavano all'erta; ogni atto - *CAP. XXXII*
130 per disperato, con le lacrime agli **occhi** , a que' due bravi frati - *CAP. XXXII*
131 mucchi di cadaveri, sempre davanti agli **occhi** , sempre tra' piedi, - *CAP. XXXII*
132 con una faccia fosca e infocata, con gli **occhi** accesi, coi capelli ritti, e - *CAP. XXXII*
133 del padrone, stravolto, acceso, con gli **occhi** in fuori, e lustri lustri; e - *CAP. XXXIII*
134 eran tutti visi gialli, distrutti, con cert' **occhi** incantati, abbacinati, con - *CAP. XXXIII*
135 distinta una testa pelata, poi due **occhi** , un viso, una barba lunga - *CAP. XXXIII*
136 alquanto a ritrovarsi, ad aprir ben gli **occhi** ; ché la luce del giorno - *CAP. XXXIII*
137 tratto de' brividi, gli s'abbagliaron gli **occhi** , gli mancaron le forze, e - *CAP. XXXIII*

138 davanti: - sei tu? Tonio alzò gli **occhi** , senza mover la testa. - *- CAP. XXXIII*
139 imbrattate, affumicate. Alzò gli **occhi** al palco: un parato di *- CAP. XXXIII*
140 legno, con le braccia incrociate, con gli **occhi** fissi al cielo, come un *- CAP. XXXIII*
141 sconosciuto. Ma questo, stralunando gli **occhi** affatto, fece un passo *- CAP. XXXIV*
142 era affaticata, ma non cascante; gli **occhi** non davan lacrime, ma *- CAP. XXXIV*
143 odio, impazienza e malizia, con cert' **occhi** stravolti che volevano *- CAP. XXXIV*
144 in disperazione; e, perso il lume degli **occhi** , mise mano al suo *- CAP. XXXIV*
145 bere, si voltò a Renzo, gli fissò gli **occhi** in viso, e gli disse, con *- CAP. XXXIV*
146 - interruppe Renzo stravolgendo gli **occhi** , e cambiandosi tutto in *- CAP. XXXV*
147 aveva fatto perdere il lume degli **occhi** , ripeté e seguitò: - se *- CAP. XXXV*
148 dell'antica vita; e il fuoco degli **occhi** aveva un non so che di *- CAP. XXXV*
149 all'apertura d'una capanna, fissò gli **occhi** in viso a Renzo, con un *- CAP. XXXV*
150 Stava l'infelice, immoto; spalancati gli **occhi** , ma senza sguardo; pallido *- CAP. XXXV*
151 quella parte ficcò più attentamente gli **occhi** ; ma, non arrivando a *- CAP. XXXVI*
152 indietro e la testa avanti, con gli **occhi** spalancati, con una gran *- CAP. XXXVI*
153 Lucia, giungendo le mani, e alzando gli **occhi** al cielo: - perché non *- CAP. XXXVI*
154 di nuovo le mani, e alzando al cielo gli **occhi** pregni di lacrime: - o *- CAP. XXXVI*
155 La donna, che fin allora era stata a **occhi** e orecchi aperti, senza *- CAP. XXXVI*
156 silenzio. Poco dopo, lo vide chiuder gli **occhi** a quel poverino, poi *- CAP. XXXVI*
157 Capisco, - disse Renzo, e stette con gli **occhi** fissi a terra, e con le *- CAP. XXXVI*
158 voi, - riprese il vecchio, abbassando gli **occhi** , - che Dio ha data alla *- CAP. XXXVI*
159 tali parole. Ringraziò vivamente con gli **occhi** colui che le aveva *- CAP. XXXVI*
160 sull'uscio, a guardare il tempo, alzò gli **occhi** a quella figura così *- CAP. XXXVII*
161 proprio stato nel contagio fino agli **occhi** . È vero che mi son *- CAP. XXXVII*
162 trovarsi lì in terzo, a veder con gli **occhi** quella conversazione così *- CAP. XXXVII*
163 al solo pensarci, si vedeva davanti agli **occhi** don Rodrigo da una *- CAP. XXXVII*
164 Vi saluto: come state? - disse, a **occhi** bassi, e senza *- CAP. XXXVIII*
165 - Perché lui l'ha veduto co' suoi **occhi** . Io sono stato solamente *- CAP. XXXVIII*
166 e le gote proprio di rosa, e due **occhi** l'uno più bello *- CAP. XXXVIII*

occhiacci *3*

1 gridare; ma vedendo il Nibbio far gli **occhiacci** del fazzoletto, ritenne il *- CAP. XXI*
2 visi abbronzati! certi baffi irti! certi **occhiacci** , che a don Abbondio *- CAP. XXIII*
3 - disse Federigo. Lucia, malgrado gli **occhiacci** che la madre cercava di *- CAP. XXIV*

occhiaie *1*

1 se cercasse di spingerli su gli orli dell' **occhiaie** . - Fa allestir subito una *- CAP. XX*

occhiali *3*

1 - fu il suo saluto, mentre si levava gli **occhiali** , e li riponeva nel *- CAP. VIII*
2 e, preso l'involtino, si rimesse gli **occhiali** , l'aprì, cavò le berlinghe, *- CAP. VIII*
3 - e, levatosi con una mano gli **occhiali** dal naso, la porse con *- CAP. VIII*

occhiata *46*

1 ma non vide nessuno. Diede un' **occhiata** , al di sopra del muricciolo, *- CAP. I*
2 men profondo del solito, e dandogli un' **occhiata** più espressiva che riverente. *- CAP. II*
3 che aveva preparati; ma diede un' **occhiata** ai capponi, e si rincorò. *- CAP. III*
4 bestie, e le diede a Renzo, con un' **occhiata** di compassione sprezzante, *- CAP. III*
5 il dito alla bocca, diede alla madre un' **occhiata** che chiedeva il segreto, con *- CAP. III*
6 sua prodigalità; ma Lucia le diede un' **occhiata** , che voleva dire: mi *- CAP. III*
7 sulla soglia, e, appena ebbe data un' **occhiata** alle donne, dovette *- CAP. V*
8 e de' costumi del paese. Dando un' **occhiata** nelle stanze terrene, dove *- CAP. V*
9 metteva alla scala, e lì diede un'altra **occhiata** in fretta, come poté. *- CAP. VII*
10 ma il guardiano le troncò, con un' **occhiata** , le parole in bocca, e *- CAP. IX*
11 Agnese mortificata diede a Lucia una **occhiata** che voleva dire: vedi quel *- CAP. IX*
12 del padre; talché, quando, con un' **occhiata** datagli alla sfuggita, poté *- CAP. X*
13 ma poi pensò di dar prima un'altra **occhiata** al tumulto. Attraversò la *- CAP. XI*
14 per guida; voltò il canto, diede un' **occhiata** anche alla facciata del *- CAP. XII*
15 quel momento sul predellino, diede un' **occhiata** in giro, salutò con un *- CAP. XIII*
16 quando meno ti vorrei! " Data poi un' **occhiata** in fretta a Renzo, disse, *- CAP. XIV*
17 grida, lo sconosciuto, dando all'oste un' **occhiata** di rimprovero, per *- CAP. XIV*

18 detto, scese con lei in cucina, diede un' **occhiata** in giro, per veder se c'era - *CAP. XV*
19 da un cantuccio, ricapitolò, con un'altra **occhiata** alla moglie, l'istruzioni che - *CAP. XV*
20 al convento de' cappuccini; dà un' **occhiata** a quella piazza e alla - *CAP. XVI*
21 e, per la prima cosa, diede un' **occhiata** in qua e in là, per veder - *CAP. XVII*
22 senza mai rallentare, dava ogni tanto un' **occhiata** ombrosa alla riva da cui - *CAP. XVII*
23 galantuomo; il quale, data ancora una **occhiata** alla riva milanese, e al - *CAP. XVII*
24 accompagnando quel gesto con un' **occhiata** espressiva; e disse poi : - *CAP. XVII*
25 di sé, né più in alto. Dando un' **occhiata** in giro, scorreva tutto quel - *CAP. XX*
26 armato come un saracino; e data un' **occhiata** , entrò ad informare tre - *CAP. XX*
27 traditora, rimasto nella strada, diede un' **occhiata** in qua e in là, per veder - *CAP. XX*
28 L'innominato, dalla soglia, diede un' **occhiata** in giro; e, al lume d'una - *CAP. XXI*
29 ad aprire. Il signore entrò, e data un' **occhiata** per la camera, vide Lucia - *CAP. XXII*
30 - rispose l'interrogato, e data un' **occhiata** intorno, chiamò il - *CAP. XXII*
31 profondo inchino all'innominato, con un' **occhiata** pietosa che diceva: sono - *CAP. XXIII*
32 si fermano un momento a dare un' **occhiata** curiosa a Lucia, poi - *CAP. XXIV*
33 Don Abbondio diede, nel passare, un' **occhiata** alla chiesa, e disse tra i - *CAP. XXIX*
34 cerimoniosa. Agnese diede al curato un' **occhiata** che voleva dire: veda un - *CAP. XXX*
35 che copre il pavimento; e dànno un' **occhiata** in giro. Non c'era nulla - *CAP. XXX*
36 dolore; finalmente la scoprì, ci diede un' **occhiata** paurosa; e vide un - *CAP. XXXIII*
37 c'eran più neppure i gangheri); diede un' **occhiata** in giro: povera vigna! - *CAP. XXXIII*
38 il letto de' lanzichenecchi. Diede un' **occhiata** alle pareti: scrostate, - *CAP. XXXIII*
39 appoggiata una scala a mano; diede un' **occhiata** in giro, e poi salì alla - *CAP. XXXIII*
40 rimanere a dir le sue ragioni: diede un' **occhiata** a destra e a sinistra, - *CAP. XXXIV*
41 impedimento stabile; e alla seconda **occhiata** , Renzo vide in quello - *CAP. XXXV*
42 dire, una gran fossa: - diamo intorno un' **occhiata** ai mille e mille che - *CAP. XXXVI*
43 di dove sian per uscire; diamo un' **occhiata** a noi, così pochi, che - *CAP. XXXVI*
44 sempre inutilmente: dava qualche **occhiata** di corsa alle file che - *CAP. XXXVI*
45 tutto come roba sua. Diede un' **occhiata** anche a sé, e si - *CAP. XXXVII*
46 tratto dell'Adda, dando però un' **occhiata** malinconica a - *CAP. XXXVII*

occhiate *10*

1 Don Rodrigo intanto dava dell' **occhiate** al solo che stava zitto; e lo - *CAP. V*
2 la carità, dando in qua e in là cert' **occhiate** da spione. Gli fu dato un - *CAP. VII*
3 donde dava alla poverina certe **occhiate** di terrore e d'astio - *CAP. XXI*
4 che si pensare della sua aria, e dell' **occhiate** che dava in risposta a' - *CAP. XXII*
5 poi entrò nel salottino: e anche lì, **occhiate** , bisbigli, un nome - *CAP. XXII*
6 fece ala, dava a destra e a sinistra **occhiate** , le quali significavano: - *CAP. XXIII*
7 bravacci sull'uscio, inchini al signore, **occhiate** al suo compagno e alla - *CAP. XXIII*
8 che il padrone dava loro con dell' **occhiate** . Fanno la salita, sono in - *CAP. XXIII*
9 preti, che non potevano saziarsi di dare **occhiate** a quell'aspetto così - *CAP. XXIV*
10 dando a destra e a sinistra l'ultime **occhiate** di compassione a quel - *CAP. XXXVI*

occhiatina *3*

1 il collegio de' dottori, non dessero un' **occhiatina** alla grande statua che vi - *CAP. XII*
2 di non aprir l'impannata, per dare un' **occhiatina** . Vide ch'era un crocchio - *CAP. XV*
3 signore, e che intanto dava un' **occhiatina** di sotto in su ora - *CAP. XXIII*

occhiello *1*

1 - Son due. - Gli ha fatto un **occhiello** nel ventre. - Chi è stato - *CAP. IV*

occhietti *4*

1 qua e là luccicare a mezz'aria alcuni **occhietti** , spuntar qualche visino tra - *CAP. X*
2 con una barbetta folta, rossiccia, e due **occhietti** chiari e fissi. - Cosa - *CAP. XIV*
3 domandò Renzo, guardandolo con due **occhietti** brillanti più del dovere, e - *CAP. XIV*
4 guardò amorevolmente l'oste, con due **occhietti** che ora scintillavan più - *CAP. XV*

occhij *1*

1 a resistere a tanti Heroi, che con **occhij** d'Argo e braccj di - *INTRODUZIONE*

occhio *62*

1	par che renda ancor più sensibile all'	**occhio**	questa trasformazione, e segni	- *CAP. I*
2	la bocca, e guardando con la coda dell'	**occhio**	, fin dove poteva, se	- *CAP. I*
3	pochi momenti prima, avrebbe dato un	**occhio**	per iscansarli, allora avrebbe	- *CAP. I*
4	deliberazione, poté finalmente chiuder	**occhio**	: ma che sonno! che sogni!	- *CAP. II*
5	dottore. - Bene, venitemi dietro con l'	**occhio**	, e vedrete. E, tenendo la	- *CAP. III*
6	gli andava dietro lentamente con l'	**occhio**	, cercando di cavar il	- *CAP. III*
7	il conte; ma don Rodrigo gli dié d'	**occhio**	, per fargli intendere che, per	- *CAP. V*
8	poco fastidio; perché il conte duca ha l'	**occhio**	a tutto, e per tutto; e se	- *CAP. V*
9	le buone, o con le cattive. Ha l'	**occhio**	per tutto, dico, e le mani	- *CAP. V*
10	rallentavano il passo, e guardavan sott'	**occhio**	nella stanza, a traverso il	- *CAP. VII*
11	il Griso, il quale veniva per levarne a	**occhio**	la pianta: i falsi viandanti	- *CAP. VII*
12	Renzo da capo a piedi; poi diede d'	**occhio**	al compagno, poi a quel	- *CAP. VII*
13	un folto fico, sul quale aveva messo l'	**occhio**	, la mattina. Ciò fatto,	- *CAP. VIII*
14	uscio cede, si fa spiraglio: vi mette l'	**occhio**	; è buio: vi mette l'orecchio,	- *CAP. VIII*
15	Lucia lo vide, e rabbrividì; scese con l'	**occhio**	giù giù per la china, fino al	- *CAP. VIII*
16	Quanto più si avanza nel piano, il suo	**occhio**	si ritira, disgustato e stanco,	- *CAP. VIII*
17	chi di loro cominciasse appena a velar l'	**occhio**	, non parve vero a tutt'e tre	- *CAP. IX*
18	accennava alla giovine, dandole d'	**occhio**	e tentennando il capo, che	- *CAP. IX*
19	l'aflare a buon porto, in un batter d'	**occhio**	. Sarà contento quel buon	- *CAP. IX*
20	- ricominciò, accompagnandolo con l'	**occhio**	intorno alla tavola, o sotto	- *CAP. XIV*
21	accidente. Poi soggiunse ancora: -	**occhio**	a tutto; e sopra tutto	- *CAP. XV*
22	capitato solo; che avrei chiuso un	**occhio**	, per questa sera; e	- *CAP. XV*
23	passare, li guardò con la coda dell'	**occhio**	, e continuò tra sé: " eccoli i	- *CAP. XV*
24	Perciò dava d'	**occhio**	a' birri, che avessero	- *CAP. XV*
25	I birri, dopo essersi consultati con l'	**occhio**	, pensando di far bene	- *CAP. XV*
26	che piglio anch'io: in un batter d'	**occhio**	, cavalieri, fornai, avventori,	- *CAP. XVI*
27	e portar la croce. Fu in un batter d'	**occhio**	, vi dico: piglia piglia; tutto	- *CAP. XVI*
28	E non vedendo nessuno, cercò con l'	**occhio**	il sentiero della sera	- *CAP. XVII*
29	guai che Renzo portava con sé, il suo	**occhio**	veniva ogni momento	- *CAP. XVII*
30	mancare ai miei doveri, metterle sott'	**occhio**	certe conseguenze... possibili:	- *CAP. XIX*
31	acconsente espressamente, chiude un	**occhio**	. Una mattina, don Rodrigo	- *CAP. XIX*
32	che dalla grata la seguiva con l'	**occhio**	fisso e torbido, la vide	- *CAP. XX*
33	alzò a stento le palpebre, tenendo l'	**occhio**	immobile; e quegli orridi	- *CAP. XX*
34	parte, a bisbigliare e a guardar di sott'	**occhio**	quello, lasciato solo in un	- *CAP. XXIII*
35	come poteva, con la coda dell'	**occhio**	, andava pensando che	- *CAP. XXIII*
36	né impigrito punto dagli anni; l'	**occhio**	grave e vivace, la fronte	- *CAP. XXIII*
37	seco l'innominato, diede di nuovo nell'	**occhio**	il pover'uomo, che	- *CAP. XXIII*
38	un'agitazione concentrata, che all'	**occhio**	ombroso di don Abbondio	- *CAP. XXIII*
39	fatto vedere che non aveva levato l'	**occhio**	da voi, che non v'aveva	- *CAP. XXIV*
40	quelle venivano avanti, poté dar loro d'	**occhio**	, per accennare ch'era	- *CAP. XXV*
41	alla Francia, doveva chiudere un	**occhio**	, mandarla giù, e stare	- *CAP. XXVII*
42	la casa dall'incendio, o per tener d'	**occhio**	cose preziose nascoste,	- *CAP. XXVIII*
43	caserma. Li guardò con la coda dell'	**occhio**	: non eran quelle facce che	- *CAP. XXX*
44	maniera di farsi scorgere, di dar nell'	**occhio**	; par che li voglia invitare!	- *CAP. XXX*
45	un crocchio, a guardare, a tener d'	**occhio**	coloro, che il vestiario,	- *CAP. XXXII*
46	che pare, non era stato possibile all'	**occhio**	così attento, e pur così	- *CAP. XXXII*
47	s'era trovato, in un batter d'	**occhio**	, nel medesimo luogo	- *CAP. XXXII*
48	pronosticata, vista entrare, tenuta d'	**occhio**	, per dir così, nel suo	- *CAP. XXXII*
49	aveva dovuto acquistar, come si dice, l'	**occhio**	medico. - Sto bene, ve',	- *CAP. XXXIII*
50	moriva dal sonno. Ma, appena velato l'	**occhio**	, si svegliava con un	- *CAP. XXXIII*
51	di nuovo su due piedi, e, datogli d'	**occhio**	, tirò fuori un mezzo	- *CAP. XXXIV*
52	Marco, la prima cosa che gli diede nell'	**occhio**	, furon due travi ritte,	- *CAP. XXXIV*
53	e batter sulle rote, mostrando all'	**occhio**	già inorridito come un	- *CAP. XXXIV*
54	quel suono straordinario. Mise un	**occhio**	a un largo spiraglio, tra	- *CAP. XXXV*
55	far le sue veci. Un'altra guardava con	**occhio**	di compiacenza quello	- *CAP. XXXV*
56	per andarsene; e poi ci aveva rimesso l'	**occhio**	, per guardare ancora un	- *CAP. XXXV*
57	cupa, mutata come tutto il resto. L'	**occhio**	soltanto era quello di	- *CAP. XXXV*
58	dove, senza disturbare, né dar nell'	**occhio**	, tu possa vederli passare;	- *CAP. XXXV*
59	sur una spalla, accompagnò con l'	**occhio**	quella schiera, mentre	- *CAP. XXXVI*
60	stati tutt'altri; cominciò a scorrer con l'	**occhio**	, anzi a contemplar	- *CAP. XXXVI*
61	ogni modo dovrebbe esser sensibile all'	**occhio**	o al tatto; e questo	- *CAP. XXXVII*

62 a fare i latinucci. E in un batter d' **occhio** , sono spariti, a cento - *CAP. XXXVIII*

occhioni *1*

1 e quel rattenere i sospiri... Due **occhioni** poi, che a donna - *CAP. XXV*

occidente *1*

1 Così ruminando, alzò gli occhi verso l' **occidente** , vide il sole inclinato, che - *CAP. VI*

occorre *1*

1 sconosciuto; e gli andò dietro. - Non **occorre** che v'incomodiate di più, - - *CAP. XIV*

occorrente *1*

1 in deliberazione. Confidare a Renzo l' **occorrente** , e cercar con lui qualche - *CAP. II*

occorrenza *6*

1 se fossero realmente esistiti. E, all' **occorrenza** , citeremo - *INTRODUZIONE*
2 d'una protezione tanto utile in ogni **occorrenza** , tanto gloriosa in ogni - *CAP. IX*
3 dargli sulla voce, e canzonarlo anche, all' **occorrenza** . Che diavolo, che un - *CAP. XI*
4 E se, pregato, le prestava a un' **occorrenza** l'ufizio della penna, - *CAP. XXVII*
5 il nome stesso, di ricoverarvi, all' **occorrenza** , gli ammalati di - *CAP. XXVIII*
6 di provveder sommariamente a ogni **occorrenza** di buon governo. Un - *CAP. XXXII*

occorrenze *1*

1 stampate a una a una, in quelle diverse **occorrenze** . Non si creda però - *CAP. XXVI*

occorrerà *1*

1 quale io possa farvi sapere quello che **occorrerà** . Si fa buio; bisogna - *CAP. VII*

occorrere *1*

1 tenga qualche soldo, per quel che può **occorrere** ; e poi lasci fare a me. - *CAP. XXIX*

occorresse *1*

1 guardarobi, lavandai, tutto ciò che **occorresse** . Il padre Felice, - *CAP. XXXI*

occorron *1*

1 ma la signora l'interruppe: - non **occorron** cerimonie: anch'io, in un - *CAP. IX*

occorsi *1*

1 " Questi casi, - dice il Tadino, - **occorsi** nella Città in case - *CAP. XXXI*

occorso *3*

1 l'aveva incontrato per la strada. Gli era **occorso** di difendere, in più - *CAP. I*
2 Già più d'una volta c'è **occorso** di far menzione della - *CAP. XXVII*
3 secondo di quel nome; ma c'è **occorso** sempre in momenti di - *CAP. XXVII*

occulta *2*

1 letteralmente dal Ripamonti, " in lega **occulta** di consigli atroci, e di - *CAP. XIX*
2 il suo desiderio; ma voleva rimanere **occulta** a chi avrebbe potuto - *CAP. XXVI*

occulto *1*

1 natìa, dove, sedendo, con un pensiero **occulto** , s'imparò a distinguere dal - *CAP. VIII*

occupante *1*

1 ed eran lasciate in balìa del primo **occupante** . Verso sera, scoprì - *CAP. XXXIII*

occupar *3*

1 sua figliuola. Queste donne potranno **occupar** la camera lasciata in - *CAP. IX*
2 però, in nome di questo, di non volere **occupar** paese, se non a titolo - *CAP. XXVII*

3 la languidezza di que' visi eran cose da **occupar** tutto di compassione - *CAP. XXXVI*

occupare *1*

1 bisognava che si facesse vedere, per **occupare** e attirare a sé tutta - *CAP. XIII*

occuparli *1*

1 o questo manderebbe un esercito ad **occuparli** . Il duca che, in più - *CAP. XXVIII*

occuparlo *1*

1 qualcheduna di quelle che solevano **occuparlo** fortemente, onde - *CAP. XXI*

occuparsi *5*

1 vide né quelli, né altri che paressero **occuparsi** di lui. Va innanzi; - *CAP. XVI*
2 che il Consiglio segreto avrà dovuto **occuparsi** di quel degno soggetto. - *CAP. XVIII*
3 Stava assidua al lavoro, cercava d' **occuparsi** tutta in quello: - *CAP. XXVII*
4 storia, la quale infatti non poté non **occuparsi** di lui; ma (come - *CAP. XXVIII*
5 circostanze, che si ha appena testa d' **occuparsi** di quel che è di - *CAP. XXIX*

occupasse *1*

1 che non c'era ragione che la gente s' **occupasse** di quelli che non aveva - *CAP. XIX*

occupata *5*

1 per l'omicidio, la sua mente non era **occupata** che a fantasticare un - *CAP. II*
2 delle quali Gertrude s'era già tanto **occupata** , e s'occupava tuttavia, nel - *CAP. IX*
3 del chiostro interno, spalancata e tutta **occupata** da monache. Nella prima - *CAP. X*
4 a Gertrude tutta la sera, l'aveva tanto **occupata** di sé, che a questa sarebbe - *CAP. X*
5 ancor più amare! la madre, tutta **occupata** de' suoi patimenti, - *CAP. XXXIV*

occupate *1*

1 compagna, l'amavano come tale; e pie, **occupate** e ilari, le mostravano col - *CAP. X*

occupati *3*

1 altri; ognuno sentiva che tutti eran **occupati** del pensiero che tutti - *CAP. IV*
2 quantità, che quaranta uomini erano **occupati** en este exercicio, con - *CAP. XXXII*
3 veduti d'intorno que' cappuccini non **occupati** d'altro che di servirla, - *CAP. XXXVI*

occupato *6*

1 che allora attraversava lo spazio **occupato** ora dal giardin pubblico, ed - *CAP. X*
2 panca, sotto la cappa del cammino, **occupato** , in apparenza, in certe - *CAP. XIV*
3 si curava di negare né di riconoscere, **occupato** soltanto a vivere come se - *CAP. XX*
4 congratulazioni. Oltre di ciò, un potere **occupato** in una guerra - *CAP. XXIX*
5 alla porta principale, era in parte **occupato** dalle provvisioni, e in - *CAP. XXX*
6 scrittore lodato poco sopra se ne sia **occupato** , pure, essendosi lui - *CAP. XXXII*

occupava *4*

1 Gertrude s'era già tanto occupata, e s' **occupava** tuttavia, nel segreto della - *CAP. IX*
2 quella principalmente dell'annona. Chi **occupava** un tal posto doveva - *CAP. XII*
3 del quartiere assegnato alle donne, che **occupava** tre lati del secondo - *CAP. XXX*
4 quanto al suo proprio podere, non se n' **occupava** punto, dicendo ch'era - *CAP. XXXVII*

occupavan *1*

1 cessarono affatto: le circostanze presenti **occupavan** tutte le facoltà del - *CAP. XVII*

occupazione *4*

1 suo s'era venuta a infondere un' **occupazione** forte, continua e, direi - *CAP. X*
2 davanti voto d'ogni intento, d'ogni **occupazione** , d'ogni volere, pieno - *CAP. XXI*
3 E se volle trovare un' **occupazione** per l'indomani, - *CAP. XXI*
4 che, da tanto tempo, eran la principale **occupazione** dell'animo suo. - - *CAP. XXXVI*

occupazioni *4*

1 ma queste, tutte attente alle loro **occupazioni** particolari, parte non - *CAP. IX*
2 L' **occupazioni** si succedevano senza - *CAP. X*
3 mai soddisfatti, tali erano le principali **occupazioni** dell'animo suo. - *CAP. X*
4 e lì, applicandosi assiduamente alle **occupazioni** che trovò prescritte, - *CAP. XXII*

occupò *2*

1 ne venne in conseguenza. Dopo, non s' **occupò** più d'un affare così - *CAP. XXVII*
2 accompagnato, a stabilirsi in paese. S' **occupò** intanto de' preparativi - *CAP. XXXVII*

oche *1*

1 che que' signori son loro che mangian l' **oche** , e si trovan lì tante penne, - *CAP. XIV*

od *1*

1 del paese, non hanno esercizio alcuno, **od** avendolo, non lo fanno... ma, - *CAP. I*

odi *2*

1 né delle discordie sedate, degli **odi** antichi tra persone, famiglie, - *CAP. XXVI*
2 la noncuranza d'ogni pericolo. Gli **odi** , anche i più rozzi e rabbiosi, - *CAP. XXIX*

odiare *2*

1 di questo mondo, quello di poter **odiare** ed esser odiati, senza - *CAP. IV*
2 No! ma sai tu cosa puoi fare? Puoi **odiare** , e perderti; puoi, con un - *CAP. XXXV*

odiata *1*

1 con la sola compagnia di quella donna **odiata** da lei, come il testimonio - *CAP. IX*

odiati *2*

1 mondo, quello di poter odiare ed esser **odiati** , senza conoscersi. Costui, - *CAP. IV*
2 alla pubblica calamità. Que' prepotenti **odiati** e rispettati, soliti a - *CAP. XXVIII*

odiato *1*

1 - Lo so, - rispose Renzo. - Ho **odiato** anch'io: io, che t'ho - *CAP. XXXV*

odiava *2*

1 di far loro provare. Invidiandole, le **odiava** : talvolta l'odio s'esalava in - *CAP. IX*
2 e la cagione della sua disgrazia. Costei **odiava** poi a vicenda Gertrude, per - *CAP. IX*

odiavo *3*

1 pensiero, per una parola, l'uomo ch'io **odiavo** cordialmente, che odiavo - *CAP. XXXV*
2 l'uomo ch'io odiavo cordialmente, che **odiavo** da gran tempo, io l'ho - *CAP. XXXV*
3 e che ho ancora, per l'uomo ch'io **odiavo** ! S'io potessi! io? ma Dio - *CAP. XXXV*

odio *22*

1 con pazienza, con fiducia, senza **odio** , e siate sicuri che verrà un - *CAP. VIII*
2 coglierci la rivelazione istantanea d'un **odio** inveterato e compresso, un - *CAP. IX*
3 che questa mia figlia aveva in **odio** quel cavaliere, come il diavolo - *CAP. IX*
4 Invidiandole, le odiava: talvolta l' **odio** s'esalava in dispetti, in - *CAP. IX*
5 del vino la ringraziò (gli era venuto in **odio** , per quello scherzo che gli - *CAP. XVI*
6 e il tempo gli avevan fatto passare quell' **odio** così estremo e fanatico. - Vi - *CAP. XVI*
7 nello stesso tempo, sarebbe cresciuto l' **odio** pubblico, e scemata la - *CAP. XVIII*
8 l'impegno di far tanto patire, senz' **odio** , senza timore, un'infelice - *CAP. XXI*
9 ch'erano entrati in luogo dell'antico **odio** e dell'antico terrore. Di - *CAP. XXIV*
10 d'intorno. Una buona parte di quest' **odio** pubblico cadeva ancora sui - *CAP. XXV*
11 anch'esso, un vangelo di superbia e d' **odio** ; e non vuol che si dica che - *CAP. XXV*
12 d'averlo vicino colui, m'è venuto in **odio** il mio paese: e con voi altri - *CAP. XXVI*
13 tanti antichi motivi di stima; l' **odio** cieco e violento faceva - *CAP. XXVII*
14 a trattarla in quella maniera da qualche **odio** inveterato contro di lei, - *CAP. XXVII*
15 un po' di tutto, fuorché disprezzo né **odio** . Lo stesso accadde agli altri - *CAP. XXIX*

16 e a tutti per le cagioni medesime. Molt' **odio** , come trovo nel luogo, - *CAP. XXIX*
17 senza motivo, e senza costrutto. L' **odio** principale cadeva sui due - *CAP. XXXI*
18 Di quell' **odio** ne toccava una parte anche - *CAP. XXXI*
19 quale, con un viso ch'esprimeva terrore, **odio** , impazienza e malizia, con - *CAP. XXXIV*
20 Vieni, e vedrai con chi tu potevi tener **odio** , a chi potevi desiderar del - *CAP. XXXV*
21 scusa; se è ch'io vi sia venuto in **odio** ... ditemelo... parlate chiaro. - *CAP. XXXVI*
22 che mai. Sciolto anche questo. E quell' **odio** contro don Rodrigo, quel - *CAP. XXXVII*

odiosa *3*

1 e in là all'aria aperta, le rendevan più **odiosa** l'idea del luogo dove alla fine - *CAP. X*
2 di mano a tirarla là dentro, le era **odiosa** . Si ricordava l'arti e i raggiri - *CAP. X*
3 in nome di Lui, non gli era parsa che **odiosa** : ora, quando gli tornava - *CAP. XX*

odiose *2*

1 Ma queste pure le erano **odiose** , per un altro verso. La loro - *CAP. X*
2 sentite da quella bocca, erano bensì **odiose** a' loro orecchi, ma non - *CAP. XXIV*

odiosi *1*

1 la querela dell'afflitto siano **odiosi** al mondo, il mondo è - *CAP. XXVI*

odiosissimo *1*

1 questa mischiato un nome a lui noto e **odiosissimo** , quello di fra - *CAP. XX*

odiosità *1*

1 suo editto, volesse lasciare agli altri l' **odiosità** di rivocarlo; giacché, chi - *CAP. XII*

odioso *6*

1 se questo cavaliere era un persecutore **odioso** -. In quanto all'accostarsi, - *CAP. IX*
2 prendeva un tono di protezione, più **odioso** ancora dell'insulto. In tali - *CAP. IX*
3 per il suo orecchio un non so che d' **odioso** . Le gambe provavano come - *CAP. XVII*
4 per non tornare sotto un cielo divenuto **odioso** , per non rivedere i - *CAP. XXVIII*
5 sentire, e richiedesse il suo. Tasto più **odioso** non si poteva toccare per - *CAP. XXX*
6 quel distintivo, molti con uno ancor più **odioso** , pennacchi e fiocchi di - *CAP. XXXIV*

odore *1*

1 il vento infido, se mai gli porti **odore** d'uomo o di ferro, rizza gli - *CAP. XI*

odorose *1*

1 avvicinarsi troppo; dall'altra pasticche **odorose** , o palle di metallo o di - *CAP. XXXIV*

offende *1*

1 lo riguardo come il temerario che l' **offende** . Fra Cristoforo, avvertito da - *CAP. VI*

offendendo *1*

1 crudele, ma piena di pericolo; cosa che, **offendendo** i meno terribili, - *CAP. XIII*

offender *2*

1 stato come usurpare un posto d'onore. **Offender** poi quell'uomo, o anche - *CAP. XXIX*
2 quante belle cose si posson fare senza **offender** le regole della - *CAP. XXXVIII*

offendere *2*

1 e senza difesa. L'uomo che vuole **offendere** , o che teme, ogni momento, - *CAP. I*
2 che altre volte aveva mostrato nell' **offendere** e nel difendersi, ora lo - *CAP. XXIX*

offenderle *1*

1 e si sarebbero ben guardati dall' **offenderle** , per amor d'un pezzo di - *CAP. I*

offensori *1*

1 qui degli offesi che perdonavano; degli **offensori** che gemevano di non - *CAP. XXXV*

offerse *1*

1 dovette andare a cercare, perché gli si **offerse** da sé. La paura del giorno - *CAP. II*

offerta *2*

1 sua desolazione, facesse anche qualche **offerta** . Si ricordò di quello che - *CAP. XXI*
2 del vostro cuore afflitto, e l'avrà **offerta** a Dio per voi. Ma - *CAP. XXXVI*

offerte *3*

1 le aveva mandate le più larghe **offerte** di servizi; si rammentò le - *CAP. XXIX*
2 il lazzeretto rimase senza medici; e, con **offerte** di grosse paghe e - *CAP. XXXII*
3 Il Signore, figliuola, gradisce i sagrifizi, l' **offerte** , quando le facciamo del - *CAP. XXXVI*

offerti *1*

1 rifiutati tutti i partiti che le si erano **offerti** , come diceva lei, o per non - *CAP. I*

offerto *6*

1 mestolo in mano, esultarono nel vedersi **offerto** il pegno d'una protezione - *CAP. IX*
2 in mano. Chiese un boccone; gli fu **offerto** un po' di stracchino e del - *CAP. XVI*
3 d'accordo con lui. Gli s'era perciò **offerto** e gli era divenuto amico, al - *CAP. XIX*
4 rimanere intanto a mangiare quel pane **offerto** così di buon cuore, e - *CAP. XXIV*
5 fatto quale fosse in realtà il benefizio **offerto** , o fosse tutto questo - *CAP. XXVIII*
6 invidiata; fu bello lo stesso esser loro **offerto** , solo perché era difficile - *CAP. XXXI*

offesa *2*

1 dove lascio una famiglia crudelmente **offesa** , io la ristori almeno - *CAP. IV*
2 - disse, con voce alterata: - l' **offesa** ... il fatto veramente... ma - *CAP. IV*

offese *1*

1 Così i due alleati alle **offese** poterono, tanto più - *CAP. XXVII*

offesi *3*

1 ancora a cui portano gli animi degli **offesi** . Renzo era un giovine pacifico - *CAP. II*
2 ora davanti a quella nuova umiltà: gli **offesi** avevano ottenuta, contro - *CAP. XXIX*
3 vattene. Ne ho visti morire qui degli **offesi** che perdonavano; degli - *CAP. XXXV*

offeso *12*

1 o che teme, ogni momento, d'essere **offeso** , cerca naturalmente alleati e - *CAP. I*
2 peggio imbrogli... Purché non abbiate **offeso** persona di riguardo, - *CAP. III*
3 intendiamoci. Dovete dirmi chi sia l' **offeso** , come si dice: e, secondo la - *CAP. III*
4 una punizione competente, anche all' **offeso** il più borioso. Il padre - *CAP. IV*
5 a concigliarglieli tutti. Quando vide l' **offeso** , affrettò il passo, gli si pose - *CAP. IV*
6 è certo: può insultare e chiamarsi **offeso** , schernire e chieder ragione, - *CAP. VII*
7 Tanto più che, avendo **offeso** molti, aveva qualche ragion - *CAP. XVIII*
8 con loro? Ah! se v'avessero provocato, **offeso** , tormentato, vi direi (e - *CAP. XXVI*
9 di non potersi umiliare davanti all' **offeso** : ho pianto con gli uni e - *CAP. XXXV*
10 E perché sei povero, perché sei **offeso** , credi tu ch'Egli non - *CAP. XXXV*
11 tu proverai ora per quest'uomo che t'ha **offeso** , sì; lo stesso sentimento, - *CAP. XXXV*
12 sentimento, il Dio, che tu pure hai **offeso** , avrà per te in quel - *CAP. XXXV*

officiale *1*

1 a qualche cavaliere o gentiluomo, **officiale** o mercante... per fargli spalle - *CAP. I*

officina *1*

1 cito ancora il Ripamonti, - era come un' **officina** di mandati sanguinosi: - *CAP. XIX*

officine *1*

1 nell'onesta attività de' campi e dell' **officine** , molti altri educati nelle - *CAP. XXVIII*

offrì *2*

1	quando la peste scoppiata in Milano gli	**offrì**	occasione di ciò che	- *CAP. XXXV*
2	che potesse accadere. Prima di partire,	**offrì**	anche a lei danari,	- *CAP. XXXVII*

offrir *1*

1	dopo. Gli uomini gareggiavano nell'	**offrir**	servizi; ognuno voleva star	- *CAP. XXV*

offrire *2*

1	a capo basso, con visi che parevano	**offrire**	e chieder pace. Altri	- *CAP. XXVIII*
2	l'impieghiamo nell'opere che si possono	**offrire**	a Lui? se non a fine	- *CAP. XXXVI*

offrirgli *2*

1	collega, il quale contava molto, venne a	**offrirgli**	il suo voto e quelli della	- *CAP. XXII*
2	è la volontà: ma voi non potevate	**offrirgli**	la volontà d'un altro,	- *CAP. XXXVI*

offrirle *2*

1	grazia. Se avessi qualche altra cosa da	**offrirle**	, lo farei; ma è tanto	- *CAP. XXVI*
2	quando gli fu vicino, - avrei voluto	**offrirle**	la mia casa in miglior	- *CAP. XXX*

offrirvi *1*

1	dove ci avete messi Voi: possiamo	**offrirvi**	i nostri guai; e diventano	- *CAP. VIII*

offriva *1*

1	e con destrezza, l'aiuto che il giovine le	**offriva**	ne' passi malagevoli di quel	- *CAP. VIII*

offrivan *1*

1	a niente: occasioni che cercava, se non s'	**offrivan**	da sé; aveva anche	- *CAP. XXVII*

offrivano *1*

1	s'era già tanto dilatato, che le prove si	**offrivano**	, senza che bisognasse	- *CAP. XXXI*

offuscata *1*

1	e vi traspariva una bellezza velata e	**offuscata**	, ma non guasta, da	- *CAP. XXXIV*

oggetti *13*

1	momentaneamente e in confuso gli	**oggetti**	, e accresce il terrore. Fece,	- *CAP. I*
2	all'animo, e più forte su quello che gli	**oggetti**	circostanti. Le gote	- *CAP. IX*
3	splendido ritiro: ivi si rifugiava dagli	**oggetti**	presenti, ivi accoglieva certi	- *CAP. IX*
4	apparenza del torto. Tali sensazioni d'	**oggetti**	presenti facevano un	- *CAP. IX*
5	L'amenità de' luoghi, la varietà degli	**oggetti**	, quello svago che pur trovava	- *CAP. X*
6	vuole ". Voltò le spalle a que' tristi	**oggetti**	, e s'incamminò,	- *CAP. XVII*
7	veniva ogni momento rattristato da	**oggetti**	dolorosi, da' quali dovette	- *CAP. XVII*
8	alquanto a distinguere gli spaventosi	**oggetti**	che la circondavano, a	- *CAP. XX*
9	sulla riva: e quella luce, fuggendo dagli	**oggetti**	, prima che prendessero da	- *CAP. XXI*
10	dove avevan creduto di comparire	**oggetti**	singolari di	- *CAP. XXVIII*
11	curiosità inquieta, lo sguardo sugli altri	**oggetti**	, vide tre o quattro	- *CAP. XXXV*
12	ricerca, che, per la quantità sola degli	**oggetti**	sarebbe stata fieramente	- *CAP. XXXVI*
13	fieramente gravosa, quand'anche gli	**oggetti**	fossero stati tutt'altri;	- *CAP. XXXVI*

oggetto *14*

1	forse più d'ogni altr'ordine, eran	**oggetto**	de' due opposti sentimenti, e	- *CAP. III*
2	persecuzione della quale era divenuta l'	**oggetto**	. Oltre di ciò, avendola	- *CAP. IV*
3	erboso e lucente della piazza: ogni	**oggetto**	si poteva distinguere, quasi	- *CAP. VIII*
4	che avrebbe preso la fuga dinanzi un	**oggetto**	terribile, proseguì: - son qui	- *CAP. X*
5	così sguaiato, che guai se chi n'era l'	**oggetto**	avesse potuto vederlo un	- *CAP. XIV*
6	che alle volte ci tiene a considerare un	**oggetto**	di stizza, al pari che un	- *CAP. XV*
7	un oggetto di stizza, al pari che un	**oggetto**	d'amore, e che forse non è	- *CAP. XV*
8	rendimento di grazie di cui voi siete l'	**oggetto**	non ancor conosciuto -.	- *CAP. XXIII*
9	della comitiva, all'apparir di quell'uomo,	**oggetto**	ancor poche ore prima di	- *CAP. XXIII*

10	Altro	**oggetto** non aveva su cui riposar	*- CAP. XXIII*
11	in quelle stanzucce, alla vista d'ogni	**oggetto** . Al tocco della campana	*- CAP. XXV*
12	più funesto ai suoi compagni di miseria,	**oggetto** d'orrore, forse di	*- CAP. XXVIII*
13	spavento nella moltitudine, per cui un	**oggetto** diventa così facilmente	*- CAP. XXXI*
14	quando il suo sguardo s'incontrò in un	**oggetto** singolare di pietà,	*- CAP. XXXIV*

oggi *46*

1	ingrossa: un gran borgo al giorno d'	**oggi** , e che s'incammina a diventar	*- CAP. I*
2	non si ricorda che s'è fissato per	**oggi** ? - Oggi? - replicò don	*- CAP. II*
3	si ricorda che s'è fissato per oggi? -	**Oggi** ? - replicò don Abbondio,	*- CAP. II*
4	sentisse parlare per la prima volta. -	**Oggi** , oggi... abbiate pazienza, ma	*- CAP. II*
5	parlare per la prima volta. - Oggi,	**oggi** ... abbiate pazienza, ma oggi non	*- CAP. II*
6	- Oggi, oggi... abbiate pazienza, ma	**oggi** non posso. - Oggi non può!	*- CAP. II*
7	abbiate pazienza, ma oggi non posso. -	**Oggi** non può! Cos'è nato? - Prima	*- CAP. II*
8	Buon giorno, Perpetua: io speravo che	**oggi** si sarebbe stati allegri insieme. -	*- CAP. II*
9	perché non può o non vuole maritarci	**oggi** . - Oh! vi par egli ch'io sappia	*- CAP. II*
10	- Lucia! - rispose Renzo, - per	**oggi** , tutto è a monte; e Dio sa	*- CAP. II*
11	disse: - il signor curato è ammalato; e	**oggi** non si fa nulla -. Ciò detto, le	*- CAP. II*
12	Sappia dunque ch'io dovevo sposare	**oggi** , - e qui la voce di Renzo si	*- CAP. III*
13	Renzo si commosse, - dovevo sposare	**oggi** una giovine, alla quale	*- CAP. III*
14	quale discorrevo, fin da quest'estate; e	**oggi** , come le dico, era il giorno	*- CAP. III*
15	questo matrimonio? Si doveva pur fare	**oggi** : ho veduto nel paese una certa	*- CAP. III*
16	- riprese fra Cristoforo: - io anderò	**oggi** a parlare a quell'uomo. Se Dio	*- CAP. V*
17	pure, - rispose Tonio, mescendo. -	**Oggi** mi butterei nel fuoco per te. -	*- CAP. VI*
18	gli fa. Anzi... perché non ci andiamo	**oggi** ? Gertrude prenderà volentieri	*- CAP. X*
19	principe: - lasciam decidere a lei: forse	**oggi** non si sente abbastanza	*- CAP. X*
20	a domani. Dite: volete che andiamo	**oggi** o domani? - Domani, - rispose,	*- CAP. X*
21	orsù, Gertrude, ieri vi siete fatta onore:	**oggi** dovete superar voi medesima.	*- CAP. X*
22	- finora vi siete portata egregiamente:	**oggi** si tratta di coronar l'opera.	*- CAP. X*
23	si fanno delle bricconerie: e giacché	**oggi** s'è visto chiaro che, a farsi	*- CAP. XIV*
24	un galantuomo, un signore alla mano; e	**oggi** s'è potuto vedere com'era	*- CAP. XIV*
25	qui noi per aiutarlo, come s'è fatto	**oggi** . Non dico che deva andar lui	*- CAP. XIV*
26	angherie, trappole, impicci: legge nuova	**Oggi** , legge nuova. In mezzo a	*- CAP. XIV*
27	Basta; se ne deve smetter dell'usanze!	**Oggi** , a buon conto, s'è fatto tutto	*- CAP. XIV*
28	necessità. - Continua dunque anche	**oggi** il fracasso? - domandò, con	*- CAP. XVI*
29	per frugar quelli che passano... - Ma	**oggi** , com'è andata oggi? - Ah	*- CAP. XVI*
30	che passano... - Ma oggi, com'è andata	**oggi** ? - Ah oggi. Non sapete	*- CAP. XVI*
31	Ma oggi, com'è andata oggi? - Ah	**oggi** . Non sapete niente d'oggi? -	*- CAP. XVI*
32	oggi? - Ah oggi. Non sapete niente d'	**oggi** ? - Niente affatto: non è	*- CAP. XVI*
33	le labbra; e poi vi dirò le cose d'	**oggi** . Sentirete -. Empì il bicchiere,	*- CAP. XVI*
34	lisciò la barba, bevette, e riprese: -	**oggi** , amici cari, ci mancò poco,	*- CAP. XVI*
35	presto, padre molto reverendo: meglio	**oggi** che domani. E, - continuava	*- CAP. XIX*
36	lunga costanza, opinioni, che al giorno d'	**oggi** parrebbero a ognuno	*- CAP. XXII*
37	sciagurata potenza, di codesta, fino ad	**oggi** , deplorabile sicurezza	*- CAP. XXIII*
38	- ch'io mi contenti di questa visita per	**oggi** . Voi tornerete, n'è vero? in	*- CAP. XXIII*
39	il gatto nel fuoco. - Tutti s'ingegnano	**oggi** a far qualcosina, -	*- CAP. XXIV*
40	di vecce e polenta di saggina; però	**oggi** da un signore così	*- CAP. XXIV*
41	che abbiam detto di sopra, andava d'	**oggi** in domani, senza dir nulla. I	*- CAP. XXV*
42	tale, da non poter, neppure al giorno d'	**oggi** , vederci chiaro: come anche	*- CAP. XXV*
43	di quel dicono, che, anche al giorno d'	**oggi** , basta da sé ad attestar	*- CAP. XXVI*
44	per cauare indicio del fatto, habbiamo	**oggi** publicata grida, etc. Nella	*- CAP. XXXI*
45	il presidente qui del lazzeretto, conduce	**oggi** a far la quarantina altrove i	*- CAP. XXXV*
46	gran cose la peste! Sicché, se volete...	**oggi** è giovedì... domenica vi	*- CAP. XXXVIII*

oggigiorno *1*

1	non è cosa da presentare a lettori d'	**oggigiorno** : son troppo	*- INTRODUZIONE*

ogn' *4*

1	convento de' cappuccini, e di dar loro	**ogn'** altro aiuto che potesse	*- CAP. IX*
2	il primo. Il vicario di provvisione, eletto	**ogn'** anno dal governatore tra sei	*- CAP. XII*
3	e anche maestri d'ogni manifattura e d'	**ogn'** arte, delle più comuni come	*- CAP. XXVIII*

ogni *423*

1 qual'erranti Pianeti spandino la luce per **ogni** doue, venendo così a - *INTRODUZIONE*
2 più terribili o più pietosi della storia, a **ogni** occasione d'eccitar - *INTRODUZIONE*
3 indagine dissipò tutti i nostri dubbi: a **ogni** passo ci abbattevamo - *INTRODUZIONE*
4 stradette, più o men ripide, o piane; **ogni** tanto affondate, sepolte tra due - *CAP. I*
5 di cielo e qualche vetta di monte; **ogni** tanto elevate su terrapieni aperti: - *CAP. I*
6 que' vari spettacoli, vi fa spettacolo da **ogni** parte: il monte di cui - *CAP. I*
7 balze, distinte, rilevate, mutabili quasi a **ogni** passo, aprendosi e contornandosi - *CAP. I*
8 poco dispiacere dell'animo suo, che... **ogni** dì più in questa Città e Stato - *CAP. I*
9 date, omicidii e ruberie et **ogni** altra qualità di delitti, ai quali - *CAP. I*
10 con fermo proponimento che, con **ogni** rigore, e senza speranza di - *CAP. I*
11 quella quiete e ilarità che poté, fece **ogni** sforzo per preparare un sorriso; - *CAP. I*
12 e, se non basta, aumentabili, quasi per **ogni** caso, ad arbitrio del legislatore - *CAP. I*
13 studiate soltanto a liberare il giudice da **ogni** cosa che potesse essergli - *CAP. I*
14 dalle gride, doveva naturalmente, a **ogni** minaccia, e a ogni insulto, - *CAP. I*
15 naturalmente, a ogni minaccia, e a **ogni** insulto, adoperar nuovi sforzi e - *CAP. I*
16 proibire. Potevan ben esse inceppare a **ogni** passo, e molestare l'uomo - *CAP. I*
17 perché, col fine d'aver sotto la mano **ogni** uomo, per prevenire o per - *CAP. I*
18 ogni uomo, per prevenire o per punire **ogni** delitto, assoggettavano ogni - *CAP. I*
19 per punire ogni delitto, assoggettavano **ogni** mossa del privato al volere - *CAP. I*
20 privato al volere arbitrario d'esecutori d' **ogni** genere. Ma chi, prima di - *CAP. I*
21 che vuole offendere, o che teme, **ogni** momento, d'essere offeso, cerca - *CAP. I*
22 mai con un taglio così netto, che **ogni** parte abbia soltanto dell'una o - *CAP. I*
23 - La vita. - Lei sa bene che, **ogni** volta che m'ha detto qualche - *CAP. I*
24 il mondo s'accorge che uno, sempre, in **ogni** incontro, è pronto a calar le... - - *CAP. I*
25 e quanti conti da rendere! A **ogni** partito che rifiutava, il - *CAP. II*
26 si rivoltava nel letto. Quello che, per **ogni** verso, gli parve il meglio o il - *CAP. II*
27 addietro. Ma ora non s'è sbrigato **ogni** cosa? non s'è fatto tutto ciò - *CAP. II*
28 la mia troppa bontà. Ho facilitato **ogni** cosa per servirvi più presto: ma... - *CAP. II*
29 Salì poi lentamente le scale, dicendo, **ogni** tre scalini, - son servito -; e si - *CAP. II*
30 sangue, un giovine schietto e nemico d' **ogni** insidia; ma, in que' momenti, il - *CAP. II*
31 questi Vassalli tanto divoti di S. M., ad **ogni** modo la frequenza degli eccessi, - *CAP. III*
32 -mis-si-bil-mente e con **ogni** rigore, eccetera. Ce n'è della - *CAP. III*
33 i bravi di mestiere, e i facinorosi d' **ogni** genere, usavan portare un - *CAP. III*
34 c'è rimedio anche per quelle. D' **ogni** intrigo si può uscire; ma ci - *CAP. III*
35 col signor curato, e s'era disposto **ogni** cosa. Ecco che il signor curato - *CAP. III*
36 a casa. E si faceva tant'olio, che **ogni** povero veniva a prenderne, - *CAP. III*
37 disprezzo: e i cappuccini, forse più d' **ogni** altr'ordine, eran oggetto de' - *CAP. III*
38 spero; - disse Renzo, - ma, in **ogni** caso, saprò farmi ragione, o - *CAP. III*
39 dalla guazza. La scena era lieta; ma **ogni** figura d'uomo che vi apparisse, - *CAP. IV*
40 rattristava lo sguardo e il pensiero. **Ogni** tanto, s'incontravano mendichi - *CAP. IV*
41 vivere. Questi spettacoli accrescevano, a **ogni** passo, la mestizia del frate, il - *CAP. IV*
42 aver que' poveretti, per schivare **ogni** parola che potesse parere - *CAP. IV*
43 sempre al di sotto, e ingozzarne una, **ogni** momento. Una tal maniera di - *CAP. IV*
44 dava opportunità di fare una guerra, **ogni** volta che una testa dura - *CAP. IV*
45 ma questo voleva la morte di lui, a **ogni** costo. Lodovico aveva già - *CAP. IV*
46 ne avevano ordinariamente uno in **ogni** convento), che accomodava - *CAP. IV*
47 l'abito di cappuccino, accomodava **ogni** cosa. Faceva, in certa maniera, - *CAP. IV*
48 implicitamente in colpa, si ritirava da **ogni** gara; era in somma un nemico - *CAP. IV*
49 e per terrore del loro sdegno. E, ad **ogni** modo, ridurre un uomo a - *CAP. IV*
50 giusto dolore -. Fece intendere che, in **ogni** caso, la sua famiglia avrebbe - *CAP. IV*
51 ne scelse uno che gli rammentasse, **ogni** momento, ciò che aveva da - *CAP. IV*
52 il palazzo brulicava di signori d' **ogni** età e d'ogni sesso: era un - *CAP. IV*
53 brulicava di signori d'ogni età e d' **ogni** sesso: era un girare, un - *CAP. IV*
54 -. E si mise per servirlo prima d' **ogni** altro; ma egli, ritirandosi, con - *CAP. IV*
55 chinare il capo, sorridere e approvare **ogni** cosa che dicesse un - *CAP. V*
56 Ma il padre sa, meglio di me, che **ogni** cosa è buona a suo luogo; e io - *CAP. V*
57 creato del conte duca, è informato d' **ogni** cosa... - Le dico che a me - *CAP. V*
58 - Le dico che a me accade **ogni** giorno di parlare in Milano con - *CAP. V*

59 il dottore rispose, battendo con enfasi **ogni** sillaba: - dico, proferisco, e - *CAP. V*
60 che, a quel complimento, gli cadde **ogni** spirito d'ira e d'entusiasmo, e - *CAP. VI*
61 cerimoniale, di cui conosceva, meglio d' **ogni** altro, le più antiche tradizioni, - *CAP. VI*
62 desinare; Renzo sul punto d'andarsene **ogni** momento, per levarsi dalla vista - *CAP. VI*
63 col capo, che mi fa il signor curato, **ogni** volta che c'incontriamo. E poi - *CAP. VI*
64 figliuola. Questa andava opponendo a **ogni** ragione, ora l'una, ora l'altra - *CAP. VI*
65 un uomo che avesse... Fosse al sicuro d' **ogni** giustizia e d'ogni vendetta, - *CAP. VII*
66 Fosse al sicuro d'ogni giustizia e d' **ogni** vendetta, foss'anche il figlio - *CAP. VII*
67 sempre, noi altri ragazzi, e ci dà, **ogni** tanto, qualche santino. - - *CAP. VII*
68 Agnese s'alzava **ogni** tanto, attraversava il cortile, - *CAP. VII*
69 dabbene, il quale, avvezzo a far d' **ogni** erba un fascio, aveva messo gli - *CAP. VII*
70 sua livrea, l'aveva messo al coperto da **ogni** ricerca della giustizia. Cosi, - *CAP. VII*
71 della giustizia. Cosi, impegnandosi a **ogni** delitto che gli venisse - *CAP. VII*
72 e sopra tutto, le si porti rispetto in **ogni** maniera. Hai inteso? - - *CAP. VII*
73 fisso; ma il giovine, intento a schivare **ogni** questione, come suole ognuno - *CAP. VII*
74 risolvette, in quel momento, di soffrire **ogni** cosa, di star sempre divisa da - *CAP. VII*
75 si dilettava di leggere un pochino **ogni** giorno; e un curato suo - *CAP. VIII*
76 ha gettato un umido panno. Cessata **ogni** luce, don Abbondio lasciò la - *CAP. VIII*
77 sul piano erboso e lucente della piazza: **ogni** oggetto si poteva distinguere, - *CAP. VIII*
78 adagio, bestemmiando in cuor suo **ogni** scalino che scricchiolasse, ogni - *CAP. VIII*
79 cuor suo ogni scalino che scricchiolasse, **ogni** passo di que' mascalzoni che - *CAP. VIII*
80 men cautela, a guardare, a tastare per **ogni** canto, buttan sottosopra la - *CAP. VIII*
81 andarle dietro, cercando di trattenerla, **ogni** volta che la vedesse riscaldata - *CAP. VIII*
82 Mostrava di darle molta udienza, e, **ogni** tanto, per far vedere che - *CAP. VIII*
83 ad accorrere sulla piazza, e ingrossava **ogni** momento. Si guardavano in - *CAP. VIII*
84 e sarebbe una vergogna per il paese, se **ogni** birbone potesse a man salva - *CAP. VIII*
85 potrete ritornar sicuri a casa vostra; a **ogni** modo, Dio vi provvederà, - *CAP. VIII*
86 a ***. Là sarete abbastanza fuori d' **ogni** pericolo, e, nello stesso - *CAP. VIII*
87 cert'aria di dubbio maligno, le levò **ogni** coraggio a rispondere. - Signora. - *CAP. IX*
88 sottintesa e toccata incidentemente, in **ogni** discorso che riguardasse i suoi - *CAP. IX*
89 di te: ricordati che tu devi essere, in **ogni** cosa, la prima del monastero; - *CAP. IX*
90 futuro de' suoi figli, dal suo volto e da **ogni** sua parola traspariva - *CAP. IX*
91 il pegno d'una protezione tanto utile in **ogni** occorrenza, tanto gloriosa in - *CAP. IX*
92 in ogni occorrenza, tanto gloriosa in **ogni** momento; accettaron la - *CAP. IX*
93 molte delle semplici e lontane da **ogni** intrigo, alle quali il pensiero di - *CAP. IX*
94 di principessa del monastero, voleva a **ogni** conto esser per le altre un - *CAP. IX*
95 la sua importanza. Essa la chiamava **ogni** momento in aiuto, per godersi - *CAP. IX*
96 ivi dava ordini, e riceveva omaggi d' **ogni** genere. Di quando in quando, i - *CAP. IX*
97 meno variata che nel monastero. A **ogni** annunzio d'una visita, Gertrude - *CAP. IX*
98 che gli preme, che vorrebbe guardare **ogni** momento, e non lasciar vedere - *CAP. IX*
99 un ricordo, che togliesse al ragazzaccio **ogni** tentazion di vantarsene. Un - *CAP. IX*
100 troppo opposte alle circostanze reali, a **ogni** probabilità dell'avvenire. Il - *CAP. IX*
101 poteva dubitarne) avrebbe accomodato **ogni** cosa, saldato ogni debito, e - *CAP. IX*
102 avrebbe accomodato ogni cosa, saldato **ogni** debito, e cambiata in un - *CAP. IX*
103 vivo e pungente, da far parere amabile **ogni** cosa che potesse condurre ad - *CAP. IX*
104 de' giovani, è disposto in maniera che **ogni** poco d'istanza basta a ottenerne - *CAP. X*
105 ogni poco d'istanza basta a ottenerne **ogni** cosa che abbia un'apparenza di - *CAP. X*
106 le parole, proseguì dicendo che però a **ogni** fallo c'era rimedio e - *CAP. X*
107 principessa e il principino rinnovavano, **ogni** momento, le congratulazioni e - *CAP. X*
108 pareva che, più dell'altro, conoscesse **ogni** persona, ogni carrozza, ogni - *CAP. X*
109 più dell'altro, conoscesse ogni persona, **ogni** carrozza, ogni livrea, e aveva - *CAP. X*
110 conoscesse ogni persona, ogni carrozza, **ogni** livrea, e aveva ogni momento - *CAP. X*
111 ogni carrozza, ogni livrea, e aveva **ogni** momento qualcosa da dire del - *CAP. X*
112 è lei, e chi siete voi. E a **ogni** modo, una figlia della quale io - *CAP. X*
113 non poteva lasciar di rivolgere i suoi, **ogni** momento. E quegli occhi - *CAP. X*
114 in questo caso... pure devo dirle... che, **ogni** volta che una figlia chiede - *CAP. X*
115 dimostrazioni pubbliche che si son fatte, **ogni** più piccola esitazione che si - *CAP. X*
116 quel titolo, dovesse trovarsi il colmo d' **ogni** felicità. Talvolta la pompa de' - *CAP. X*
117 d'aver ragione contro il suo sangue: e **ogni** po' di rumore che avesser fatto, - *CAP. X*
118 che sdegno magistrale le gridava, per **ogni** piccola scappatella, l'avrebbe - *CAP. X*
119 molto piacere di rimanervi ignorate da **ogni** persona; ma la cosa non era - *CAP. X*

120	piano, che rispondeva sulla spianata.	**Ogni** tanto si fermava, tendeva	- *CAP. XI*
121	a far la ronda, per tenerne lontano	**ogni** ozioso che vi capitasse, e	- *CAP. XI*
122	ozioso che vi capitasse, e sottrarre a	**ogni** sguardo la bussola fino alla	- *CAP. XI*
123	signor conte zio! Quanto mi diverto	**ogni** volta che lo posso far lavorare	- *CAP. XI*
124	che aveva d'amicizia e d'onore, pure	**ogni** tanto non poteva tenersi di non	- *CAP. XI*
125	non ci fu verso di soffogargli in bocca	**ogni** parola. Del resto Tonio, anche	- *CAP. XI*
126	e d'una chiarezza tale, da esserne pago	**ogni** intelletto più critico. Ma quella	- *CAP. XI*
127	sospettosamente nel piano, si ferma	**ogni** tanto, con una zampa sospesa,	- *CAP. XI*
128	due, tre ne uscivano a sinistra, da	**ogni** parte. Dimodoché, dopo	- *CAP. XI*
129	qua e là, ne seminava un poco, a	**ogni** intoppo, a ogni mossa	- *CAP. XI*
130	ne seminava un poco, a ogni intoppo, a	**ogni** mossa disequilibrata. Ma più	- *CAP. XI*
131	e un po' di più; dimodoché, quasi a	**ogni** passo, ne volava via una ventata.	- *CAP. XI*
132	indietro, e, allungando poi il passo	**ogni** tanto, per raggiungerli, la	- *CAP. XI*
133	fornai; ed era disposto a trovar giusto	**ogni** modo di strappar loro dalle	- *CAP. XI*
134	gocciole sparse sullo stesso pendìo.	**Ogni** discorso accresceva la	- *CAP. XII*
135	pasta, che s'allunga, e gli scappa da	**ogni** parte; un altro, che ha	- *CAP. XII*
136	dove voglion fare il pane? Ne' pozzi? "	**Ogni** tanto, usciva dalla bottega	- *CAP. XII*
137	abbiam visto, da principio, e gli tornava	**ogni** momento. Lo tenne per altro	- *CAP. XII*
138	un tuono, rimbomba nel vòto cortile;	**ogni** buco della casa ne rintrona: e	- *CAP. XIII*
139	parola che indicava la volontà di fare	**ogni** sforzo per salvarlo, s'era	- *CAP. XIII*
140	i più spietati consigli, soffian nel fuoco	**ogni** volta che principia a	- *CAP. XIII*
141	l'uno o l'altro sentimento; avidi	**ogni** momento di sapere, di	- *CAP. XIII*
142	così ognuna delle due parti attive usa	**ogni** arte per tirarla dalla sua, per	- *CAP. XIII*
143	e per quel suo eroico star duro contro	**ogni** ragionamento in contrario. Gli	- *CAP. XIII*
144	mortali, Renzo, dico, mise da parte	**ogni** pensiero d'andarsene; e si	- *CAP. XIII*
145	in tant'anni di gran-cancellierato.	**Ogni** tanto però, qualche parola,	- *CAP. XIII*
146	che fosse mai; interrompendolo però	**ogni** tanto con qualche parolina	- *CAP. XIII*
147	quieta, che non pensa a loro, per farle	**ogni** male, e poi hanno sempre	- *CAP. XIV*
148	una gran parte de' radunati, sospeso	**ogni** altro discorso, s'eran rivoltati	- *CAP. XIV*
149	- Ora, - mormorava un altro, -	**ogni** scalzacane vorrà dir la sua;	- *CAP. XIV*
150	si fa? Ecco: dare un bel biglietto a	**ogni** famiglia, in proporzion delle	- *CAP. XIV*
151	d'un bargello, per far meglio! " A	**ogni** passo, l'oste incontrava o	- *CAP. XV*
152	ordini di mandar grano alla città; a	**ogni** forno furono deputati nobili,	- *CAP. XV*
153	si tratta d'altro, ora son pronto a darle	**ogni** soddisfazione. E poi, già lei	- *CAP. XV*
154	una lettera. Signor mio! - Vi sarà dato	**ogni** cosa puntualmente, - disse il	- *CAP. XV*
155	- Ma il notaio, che per	**ogni** tristo fatto aveva le sue buone	- *CAP. XV*
156	con istanza e ripetutamente e con	**ogni** sorte di pretesti; e i furbi,	- *CAP. XV*
157	la gente s'affolla intorno; n'accorre da	**ogni** parte della strada: la comitiva	- *CAP. XV*
158	di là, - si grida a Renzo da	**ogni** parte. In quanto allo scappare,	- *CAP. XVI*
159	vero che all'uomo impicciato, quasi	**ogni** cosa è un nuovo impiccio!	- *CAP. XVI*
160	Bergamo; questo gli basta per ora.	**Ogni** tanto, si voltava indietro;	- *CAP. XVI*
161	per ora. Ogni tanto, si voltava indietro;	**ogni** tanto, andava anche	- *CAP. XVI*
162	altri; perché avevo già messo da parte	**ogni** pensiero di viaggio, per	- *CAP. XVI*
163	ha un certo nome mezzo turco, e che	**ogni** giorno ne pensa una, per far	- *CAP. XVI*
164	a casa sua; e, ciò che rendeva	**ogni** cosa più grave, quell'andare	- *CAP. XVII*
165	strada fuor dell'abitato, si soffermava	**ogni** tanto; stava in orecchi, per	- *CAP. XVII*
166	s'inoltrava, più il ribrezzo cresceva, più	**ogni** cosa gli dava fastidio. Gli	- *CAP. XVII*
167	perdersi affatto; ma atterrito, più che d'	**ogni** altra cosa, del suo terrore,	- *CAP. XVII*
168	da alcuna memoria amara, nette d'	**ogni** sospetto, amabili in tutto; e	- *CAP. XVII*
169	sempre più, a segno ch'era costretto	**ogni** tanto a tremare e a battere i	- *CAP. XVII*
170	scorrer dell'ore. Dico misurava, perché,	**ogni** mezz'ora, sentiva in quel	- *CAP. XVII*
171	dilettante. E senza mai rallentare, dava	**ogni** tanto un'occhiata ombrosa	- *CAP. XVII*
172	nemici in quelle classi. Lo faceva, dico,	**ogni** volta che potesse esser	- *CAP. XVII*
173	portava con sé, il suo occhio veniva	**ogni** momento rattristato da	- *CAP. XVII*
174	nelle terre e ne' borghi, incontrava a	**ogni** passo poveri, che non eran	- *CAP. XVII*
175	giustizia, contenente un ordine di fare	**ogni** possibile e più opportuna	- *CAP. XVIII*
176	sfrattato, bandito, di maniera che	**ogni** cosa diventava lecita contro	- *CAP. XVIII*
177	tromba, e messo tutti in aspettativa. Da	**ogni** parte gli verrebbero	- *CAP. XVIII*
178	più il viso tra i galantuomini, o avere	**ogni** momento la spada alle mani.	- *CAP. XVIII*
179	riputazion del potere? dove sul viso d'	**ogni** mascalzone, anche in mezzo	- *CAP. XVIII*
180	che andavano crescendo e variandosi	**ogni** momento. La fattoressa,	- *CAP. XVIII*

181 aiutare; e intanto non mancherebbe, **ogni** settimana, di far loro saper - *CAP. XVIII*
182 e nel sentirsi ringraziare e benedire **ogni** momento. Le raccontava - *CAP. XVIII*
183 soavità d'un pensiero che le tornava **ogni** momento, guardando Lucia: - *CAP. XVIII*
184 mestiere quasi nuovo per lei, le veniva **ogni** poco in mente il suo aspo; - *CAP. XVIII*
185 e sperato, ma, come accade per **ogni** piccola cosa a chi è afflitto - *CAP. XVIII*
186 del conte zio avrebbe ricalcitrato, a **ogni** modo volle fargli balenar - *CAP. XIX*
187 e secolare era affatto immune da **ogni** giurisdizione laicale; non solo - *CAP. XIX*
188 apposta, a imprimere e rinfrescare, **ogni** momento, l'idea della - *CAP. XIX*
189 un po' lontana... per levar proprio **ogni** occasione... - Mi vien chiesto - *CAP. XIX*
190 d'insinuare al detto frate che deponga **ogni** pensiero d'affari che potesse - *CAP. XIX*
191 teneva per niente i giudizi, i giudici, **ogni** magistratura, la sovranità; - *CAP. XIX*
192 averla dagli altri; tali erano state in **ogni** tempo le passioni principali - *CAP. XIX*
193 costanza, ne ridusse molti a ritirarsi da **ogni** rivalità, molti ne conciò - *CAP. XIX*
194 dov'erano i più ricchi e i più forti: **ogni** distretto aveva i suoi; e si - *CAP. XIX*
195 era già da gran tempo diffusa in **ogni** parte del milanese: per tutto, - *CAP. XIX*
196 apertamente una tale dipendenza? ma **ogni** tiranno poteva essere un suo - *CAP. XIX*
197 tiranno poteva essere un suo collegato, **ogni** malandrino, uno de' suoi; e - *CAP. XIX*
198 e più cupo il terrore della cosa. E **ogni** volta che in qualche parte si - *CAP. XIX*
199 e più brutte dell'ordinario, a **ogni** fatto enorme di cui non si - *CAP. XIX*
200 non dice di più); e n'aveva riportate **ogni** volta promesse di - *CAP. XIX*
201 nella sua memoria, si risvegliavano **ogni** volta che ne commettesse una - *CAP. XX*
202 ancor lontana, ma faceva un passo **ogni** momento; e, intanto che la - *CAP. XX*
203 contro la coscienza: ora, gli rinasceva **ogni** tanto nell'animo l'idea confusa, - *CAP. XX*
204 pensiero che della riuscita, faceva **ogni** sforzo per farli tornare, per - *CAP. XX*
205 a don Rodrigo, per chiudersi l'adito a **ogni** esitazione. Ma appena partito - *CAP. XX*
206 tenere, e la licenziò dicendo: - fate **ogni** cosa come v'ho detto, e - *CAP. XX*
207 altre manacce ve l'appuntellavano. **Ogni** volta che aprisse la bocca per - *CAP. XX*
208 altri due birboni; ma lo smarrimento d' **ogni** senso preservava in quel - *CAP. XX*
209 che non avesse ancor fatto in vita sua. **Ogni** tanto, sperando d'avere - *CAP. XX*
210 esempi, era che bisognava ubbidirli in **ogni** cosa, perché potevano far del - *CAP. XX*
211 l'uno ora l'altro, le davan da fare **ogni** poco; ch'era il suo rodimento. - *CAP. XX*
212 e avanti, a una distanza che cresceva **ogni** momento, salir di corsa il - *CAP. XXI*
213 sempre io il Signore che la preservi da **ogni** male. Cosa le costa dire una - *CAP. XXI*
214 Il tempo gli s'affacciò davanti voto d' **ogni** intento, d'ogni occupazione, - *CAP. XXI*
215 s'affacciò davanti voto d'ogni intento, d' **ogni** occupazione, d'ogni volere, - *CAP. XXI*
216 d'ogni intento, d'ogni occupazione, d' **ogni** volere, pieno soltanto di - *CAP. XXI*
217 confusione nel castello, il giorno dopo: **ogni** cosa sottosopra; lui, senza - *CAP. XXI*
218 sentì anche l'eco del monte, che **ogni** tanto ripeteva languidamente - *CAP. XXI*
219 a secondarlo in tali opere; e in **ogni** cosa onesta e profittevole - *CAP. XXII*
220 non solo non li ricercò, ma mise **ogni** studio a schivarli. Volle una - *CAP. XXII*
221 bisogno, avrebbe aggiunto autorità **ogni** momento l'ossequio - *CAP. XXII*
222 per deriderle a buon conto, in **ogni** caso. Ma cessan forse per - *CAP. XXII*
223 diede ordine che tanti se ne contasse **ogni** anno dalla sua cassa - *CAP. XXII*
224 e uno di questi, per suo ordine, entrava **ogni** giorno nella sala del pranzo - *CAP. XXII*
225 de' libri migliori che venissero fuori in **ogni** genere, e farne acquisto; gli - *CAP. XXII*
226 a quell'antipatia generale per **ogni** applicazione studiosa, e per - *CAP. XXII*
227 così libera dall'opinioni dominanti (**ogni** tempo ha le sue), così - *CAP. XXII*
228 del ne quid nimis, i quali, in **ogni** cosa, avrebbero voluto farlo - *CAP. XXII*
229 in complesso, noi non pretendiamo che **ogni** cosa lo fosse ugualmente; - *CAP. XXII*
230 dal suo labbro, il volto, lo sguardo, **ogni** moto ne spirava il senso. - *CAP. XXIII*
231 e insieme non aveva aria d'imbelle. **Ogni** tanto, comparivano - *CAP. XXIII*
232 dinanzi alla faccia del sole, alternando **ogni** momento una luce - *CAP. XXIII*
233 in ossa; incontrarne uno o due o tre a **ogni** voltata di strada. Si - *CAP. XXIII*
234 popolazione da far parer desiderabile **ogni** deserto: Dante non istava - *CAP. XXIII*
235 se lo stato presente era intollerabile, **ogni** cambiamento però era - *CAP. XXIV*
236 rimaneva come estatica, dicendo solo, **ogni** poco: - oh misericordia! - - *CAP. XXIV*
237 e le scuse che questa rinnovava **ogni** tanto. Presto presto, - *CAP. XXIV*
238 E nel vedere la poverina a riaversi a **ogni** cucchiaiata, si congratulava - *CAP. XXIV*
239 le disse sottovoce: - è andato bene **ogni** cosa? - Benone: ti - *CAP. XXIV*
240 adagio adagio, mettendo avanti, a **ogni** passo, il suo bastone. Dopo - *CAP. XXIV*
241 il modo, senza incomodarsi; ma che, in **ogni** caso, tanto lei, come suo - *CAP. XXIV*

242 loro; e in pochi momenti n'accorse da **ogni** parte, camminando loro ai - *CAP. XXIV*
243 dove potesse esser al sicuro, fin che **ogni** cosa fosse accomodata per - *CAP. XXIV*
244 era parata di tappezzerie; al davanzale d' **ogni** finestra pendevano coperte e - *CAP. XXV*
245 bene, bisogna conoscerlo; e, al pari d' **ogni** altra cosa, non possiamo - *CAP. XXV*
246 aveva le sue idee. E quell'arrossire **ogni** momento, e quel rattenere i - *CAP. XXV*
247 sui titoli da dargli; cosa che soleva fare, **ogni** volta che lo potesse di - *CAP. XXV*
248 in quelle stanzucce, alla vista d' **ogni** oggetto. Al tocco della - *CAP. XXV*
249 vedere se Perpetua aveva ben disposto **ogni** cosa per il desinare, fu - *CAP. XXV*
250 annessi al ministero fossero liberi da **ogni** ostacolo, immuni da ogni - *CAP. XXV*
251 liberi da ogni ostacolo, immuni da **ogni** pericolo? O v'ha detto forse - *CAP. XXV*
252 finisse lì; ma vedeva il cardinale, a **ogni** pausa, restare in atto di chi - *CAP. XXV*
253 vi sia parso tale, da trascurar per esso **ogni** altra cosa? - Gli è perché - *CAP. XXVI*
254 si rallegra, con sapienza; che diventa in **ogni** caso la virtù di cui abbiamo - *CAP. XXVI*
255 quali ce n'era sempre più o meno, in **ogni** luogo della diocesi dove - *CAP. XXVI*
256 per taglio, e a tenerli lì tutti, ché **ogni** momento facevan pancia, e - *CAP. XXVI*
257 è venuta la giustizia, e ha spazzato **ogni** cosa; ma, per ricompensa, il - *CAP. XXVI*
258 tutta intenerita, assicurò la figlia che **ogni** cosa si farebbe come - *CAP. XXVI*
259 e, soprattutto quello senza di cui **ogni** altro è nulla, la sicurezza. - *CAP. XXVI*
260 La corte di Madrid, che voleva a **ogni** patto (abbiam detto anche - *CAP. XXVII*
261 L'assedio poi andava male, in lungo, **ogni** tanto all'indietro, e per il - *CAP. XXVII*
262 un tal concetto de' fatti suoi, spiava **ogni** occasione di persuaderli, - *CAP. XXVII*
263 simile riguardo a lui; e adoprava anche **ogni** mezzo, per mandarla ad - *CAP. XXVII*
264 fosse al buio, più che si poteva, d' **ogni** affare. Non parlo de' - *CAP. XXVII*
265 esercitarsi liberamente, era in casa: lì **ogni** persona era soggetta, in - *CAP. XXVII*
266 a chi toccava per ufizio, e a **ogni** persona, di denunziare i - *CAP. XXVIII*
267 la copia di quel ritratto doloroso. A **ogni** passo, botteghe chiuse; le - *CAP. XXVIII*
268 e rovina; operai, e anche maestri d' **ogni** manifattura e d'ogn'arte, - *CAP. XXVIII*
269 meschini, per posarci il capo la notte. **Ogni** tanto, ci si vedeva, anche - *CAP. XXVIII*
270 e più pronti ristorativi, e di vesti. **Ogni** mattina, le tre coppie si - *CAP. XXVIII*
271 troppo secondaria, aveva cercato **ogni** maniera di far danari, per - *CAP. XXVIII*
272 citare andando avanti, si distribuivano **ogni** mattina due mila scodelle - *CAP. XXVIII*
273 mortali; per tutto si periva, da **ogni** parte s'accorreva alla - *CAP. XXVIII*
274 Il vòto che la mortalità faceva **ogni** giorno in quella - *CAP. XXVIII*
275 in quella deplorabile moltitudine, veniva **ogni** giorno più che riempito: - *CAP. XXVIII*
276 E intanto, anche da questa partivano **ogni** giorno antichi abitatori; - *CAP. XXVIII*
277 città, per tanta miseria ammontata in **ogni** parte di essa; e proponeva - *CAP. XXVIII*
278 effetto, i cadaveri crescono nelle strade **ogni** giorno più; a proporzion - *CAP. XXVIII*
279 e con un nuovo ritrovato di carità: a **ogni** contadino che si - *CAP. XXVIII*
280 a tirar sassi, mattoni, torsoli, bucce d' **ogni** sorte, la munizione solita - *CAP. XXVIII*
281 tutti e più di tutti, vedeva però, in **ogni** strada da prendere, in ogni - *CAP. XXIX*
282 però, in ogni strada da prendere, in **ogni** luogo da ricoverarsi, - *CAP. XXIX*
283 burrasca, si diceva che pericolassero **ogni** momento. Per portarsi - *CAP. XXIX*
284 scappata, che Dio non voglia: ma in **ogni** caso c'è tempo; s'hanno a - *CAP. XXIX*
285 di tanto e a tanti; persuaso che **ogni** male che gli venisse fatto, - *CAP. XXIX*
286 e che dell'ingiuria, lui meno d' **ogni** altro, aveva diritto di farsi - *CAP. XXIX*
287 gli offesi avevano ottenuta, contro **ogni** aspettativa, e senza pericolo, - *CAP. XXIX*
288 ancor meglio di prima, la noncuranza d' **ogni** pericolo. Gli odi, anche i - *CAP. XXIX*
289 pensiero. Il grado e le parentele, che in **ogni** tempo gli erano state di - *CAP. XXIX*
290 è come se si conoscessero. **Ogni** volta che il baroccio aveva - *CAP. XXX*
291 - povera donna! Non sapete che **ogni** lanzichenecco ne mangia - *CAP. XXX*
292 nasconder sotto terra, e costui cerca **ogni** maniera di farsi scorgere, di - *CAP. XXX*
293 fantastica che le si rappresentava **ogni** volta che pensava al viaggio - *CAP. XXX*
294 la mia casa in miglior occasione; ma, a **ogni** modo, son ben contento di - *CAP. XXX*
295 qua; si son veduti cappelletti di là. A **ogni** avviso, l'innominato mandava - *CAP. XXX*
296 vino: oltre alcune tavole ch'eran servite **ogni** giorno, per quelli che il - *CAP. XXX*
297 di tante cose che potevan nascere **ogni** momento in tali circostanze, - *CAP. XXX*
298 terribile passaggio, le quali arrivavano **ogni** giorno, o di paese in paese - *CAP. XXX*
299 e a un bisogno anche malconcio: e **ogni** giorno c'era qualche nuova - *CAP. XXX*
300 le prime, eran partiti dal castello; e **ogni** giorno ne partiva: come, - *CAP. XXX*
301 fronzuti d'un grand'albero uscire da **ogni** parte gli uccelli che ci - *CAP. XXX*
302 lacere, paglia, cenci, rottami d' **ogni** sorte, a mucchi o seminati - *CAP. XXX*

303 entrano in casa, senza aiuto di chiavi; **ogni** passo che fanno nell'andito, - *CAP. XXX*
304 stato, lì e altrove, se ne vedeva in **ogni** canto: piume e penne delle - *CAP. XXX*
305 per rimproveri, torti, disgusti d' **ogni** specie ricevuti da quelli a - *CAP. XXXI*
306 senato, nel Consiglio de' decurioni, in **ogni** magistrato. Trovo che il - *CAP. XXXI*
307 e dell'obbligo stretto di rivelare **ogni** simile accidente, e di - *CAP. XXXI*
308 nomi di malattie comuni, per qualificare **ogni** caso di peste che fossero - *CAP. XXXI*
309 danari, falsi attestati. Siccome però, a **ogni** scoperta che gli riuscisse - *CAP. XXXI*
310 un orribile flagello, d'affaticarsi in **ogni** maniera a stornarlo, - *CAP. XXXI*
311 nel borgo di porta orientale, poi in **ogni** quartiere della città, a farsi - *CAP. XXXI*
312 la popolazione, quantunque decimata **ogni** giorno, andava ogni giorno - *CAP. XXXI*
313 decimata ogni giorno, andava **ogni** giorno crescendo, era - *CAP. XXXI*
314 ché, fin da' primi momenti, c'era stata **ogni** cosa in confusione, per la - *CAP. XXXI*
315 e, convocati i serventi e gl'impiegati d' **ogni** grado, dichiarò, davanti a - *CAP. XXXI*
316 che di cilizio; animava e regolava **ogni** cosa; sedava i tumulti, - *CAP. XXXI*
317 dell'abilità che la carità può dare in **ogni** tempo, e in qualunque - *CAP. XXXI*
318 comuni allora, non qui soltanto, ma in **ogni** parte d'Europa: arti - *CAP. XXXI*
319 In **ogni** parte della città, si videro - *CAP. XXXI*
320 l'autore o gli autori del fatto. Ad **ogni** modo non parendoci - *CAP. XXXI*
321 " (Tadino, pag. 9^.). Per levare **ogni** dubbio, trovò il tribunale - *CAP. XXXI*
322 resto andava acquistandosi fede da sé, **ogni** giorno più; e quella - *CAP. XXXI*
323 poter trovarsi nella città, per impiegare **ogni** sua cura in sollievo di - *CAP. XXXII*
324 senza risparmio, d'ingegnarsi in **ogni** maniera. In quanto alle - *CAP. XXXII*
325 s'aggiunsero poi le malìe, per le quali **ogni** effetto diveniva possibile, - *CAP. XXXII*
326 le quali ogni effetto diveniva possibile, **ogni** obiezione perdeva la forza, - *CAP. XXXII*
327 obiezione perdeva la forza, si scioglieva **ogni** difficoltà. Se gli effetti non - *CAP. XXXII*
328 tutti gli occhi stavano all'erta; **ogni** atto poteva dar gelosia. E - *CAP. XXXII*
329 in gran pompa, che si cambiavano **ogni** tanto. Dai cristalli - *CAP. XXXII*
330 i parati, c'eran de' rami fronzuti; da **ogni** parte pendevano quadri, - *CAP. XXXII*
331 troncata la peste, le morti crebbero, in **ogni** classe, in ogni parte della - *CAP. XXXII*
332 le morti crebbero, in ogni classe, in **ogni** parte della città, a un tal - *CAP. XXXII*
333 mortalità così vasta, e così diffusa in **ogni** classe di persone; siccome, - *CAP. XXXII*
334 riparabile in un tal disastro. Bisognava **ogni** giorno sostituire, ogni - *CAP. XXXII*
335 Bisognava ogni giorno sostituire, **ogni** giorno aumentare serventi - *CAP. XXXII*
336 per gli ammalati che sopraggiungevano **ogni** giorno. Si fecero a - *CAP. XXXII*
337 mano; ma, per mancanza di mezzi d' **ogni** genere, rimasero in tronco. - *CAP. XXXII*
338 e rimanendo, non solo in quello, ma in **ogni** parte della città, insepolti i - *CAP. XXXII*
339 città, insepolti i nuovi cadaveri, che **ogni** giorno eran di più, i - *CAP. XXXII*
340 in cui la carità nacque al cessare d' **ogni** allegrezza terrena; come, - *CAP. XXXII*
341 potessero, i temporali; prestavano **ogni** servizio che richiedessero - *CAP. XXXII*
342 confusion comune, nel rilasciamento d' **ogni** forza pubblica, una nuova - *CAP. XXXII*
343 più che il terror del contagio, che **ogni** naturale ribrezzo. Erano a - *CAP. XXXII*
344 sopra questi e quelli eran delegati in **ogni** quartiere, magistrati e - *CAP. XXXII*
345 di provveder sommariamente a **ogni** occorrenza di buon governo. - *CAP. XXXII*
346 fino a un certo tempo; ma, crescendo, **ogni** giorno, il numero di quelli - *CAP. XXXII*
347 i monatti principalmente, arbitri d' **ogni** cosa. Entravano da padroni, - *CAP. XXXII*
348 altri, parevano rivelazioni, e rendevano **ogni** cosa, per dir così, credibile - *CAP. XXXII*
349 del senso comune. I magistrati, scemati **ogni** giorno, e sempre più - *CAP. XXXII*
350 passar la malinconia di quel tempo: e **ogni** volta ce n'eran de' nuovi, - *CAP. XXXIII*
351 lontana: perché, in quelle circostanze, **ogni** mascalzone aveva dovuto - *CAP. XXXIII*
352 che già lo toccavano anche troppo da **ogni** parte. Ma nessuno di - *CAP. XXXIII*
353 contava i passi, calcolava il tempo. **Ogni** tanto ritornava a guardare - *CAP. XXXIII*
354 però ancora, come incantato, e **ogni** tanto si riscoteva, o si - *CAP. XXXIII*
355 e il re di Spagna, e cessato quindi **ogni** timore di ricerche e - *CAP. XXXIII*
356 da questo, Bortolo seppe svolgerlo **ogni** volta, con ragioni troppo - *CAP. XXXIII*
357 si fosse poi dissipata, quando, cessato **ogni** pericolo, venisse a risaper - *CAP. XXXIII*
358 mente, gli aveva svolto in faccia e in **ogni** suo atto un piccolo e - *CAP. XXXIII*
359 nel suo volto pallido e smunto, e in **ogni** atto, che anche lui doveva - *CAP. XXXIII*
360 addolorato, col capo basso, esclamando **ogni** momento: - poverino! - *CAP. XXXIII*
361 -, come dicevano. Viti, gelsi, frutti d' **ogni** sorte, tutto era stato - *CAP. XXXIII*
362 quelle, voglio dire, di cui il contadino d' **ogni** paese ha fatto una gran - *CAP. XXXIII*
363 a rubarsi in somma il posto per **ogni** verso; una confusione di - *CAP. XXXIII*

364 nel tempo che si vedevano quasi **ogni** giorno; perché all'uno e - *CAP. XXXIII*
365 due, per non rimanere sprovvisto, in **ogni** caso. Il fornaio, gl'intimò - *CAP. XXXIII*
366 le cause generali, per cui in que' tempi **ogni** ordine era poco eseguito; - *CAP. XXXIV*
367 e ne chieda qualche indizio da **ogni** cosa. Ma, a destra e a - *CAP. XXXIV*
368 d'intorno, parte incolta, e tutta arida; **ogni** verzura scolorita, e - *CAP. XXXIV*
369 campanelli, che cessava e ricominciava **ogni** tanto, e poi qualche voce - *CAP. XXXIV*
370 per la sua, tutto fremente, e voltandosi, **ogni** momento, indietro. E - *CAP. XXXIV*
371 fin che visse, che fu per molt'anni, **ogni** volta che si parlasse - *CAP. XXXIV*
372 - disse Renzo, e andò avanti. A **ogni** passo, sentiva crescere e - *CAP. XXXIV*
373 con un tintinnìo di carnpanelli, e **ogni** tanto un chioccar di fruste, - *CAP. XXXIV*
374 più spaziose, affinché i deputati d' **ogni** quartiere, muniti a questo - *CAP. XXXIV*
375 d'ogni quartiere, muniti a questo d' **ogni** facoltà più arbitraria, - *CAP. XXXIV*
376 al tepore della primavera; ché, a **ogni** intoppo, a ogni scossa, si - *CAP. XXXIV*
377 della primavera; ché, a ogni intoppo, a **ogni** scossa, si vedevan que' - *CAP. XXXIV*
378 esser da capo a dover domandare a **ogni** cantonata. Ma non - *CAP. XXXIV*
379 gli animi, e fatto dimenticare **ogni** cura di pietà, ogni, - *CAP. XXXIV*
380 e fatto dimenticare ogni cura di pietà, **ogni** , riguardo sociale! Cessato - *CAP. XXXIV*
381 ogni, riguardo sociale! Cessato per tutto **ogni** rumor di botteghe, ogni - *CAP. XXXIV*
382 per tutto ogni rumor di botteghe, **ogni** strepito di carrozze, ogni - *CAP. XXXIV*
383 di botteghe, ogni strepito di carrozze, **ogni** grido di venditori, ogni - *CAP. XXXIV*
384 di carrozze, ogni grido di venditori, **ogni** chiacchierìo di passeggieri, - *CAP. XXXIV*
385 religiosi in farsetto; dismessa in somma **ogni** sorte di vestito che - *CAP. XXXIV*
386 fosse possibile, negletta e trasandata **ogni** persona; lunghe le barbe - *CAP. XXXIV*
387 d'aceti medicati; e se le andavano **ogni** tanto mettendo al naso, o - *CAP. XXXIV*
388 avesse la virtù d'assorbire e di ritenere **ogni** esalazione pestilenziale; e - *CAP. XXXIV*
389 e avevan poi cura di rinnovarlo **ogni** tanti giorni. I - *CAP. XXXIV*
390 de' suoi patimenti, aveva dimenticato **ogni** cosa, anche i figli, e non - *CAP. XXXIV*
391 si ritirava più adagio, fermandosi **ogni** tanto, e voltandosi, con - *CAP. XXXIV*
392 come un viale sgombro di capanne e d' **ogni** altro impedimento stabile; - *CAP. XXXV*
393 né poteva argomentarlo. Incontrava **ogni** tanto ministri, tanto diversi - *CAP. XXXV*
394 in tali servizi: negli uni l'estinzione d' **ogni** senso di pietà, negli altri - *CAP. XXXV*
395 e pioveva un calore morto e pesante. **Ogni** tanto, tra mezzo al ronzìo - *CAP. XXXV*
396 un travaglio interno, par che opprima **ogni** vivente, e aggiunga non so - *CAP. XXXV*
397 e aggiunga non so quale gravezza a **ogni** operazione, all'ozio, - *CAP. XXXV*
398 e cadente, che s'aiutava e si sorreggeva, **ogni** momento, con uno sforzo - *CAP. XXXV*
399 stato lontano da casa, e ora, essendo **ogni** cosa sottosopra, s'era - *CAP. XXXV*
400 con un tuo sentimento, allontanar da te **ogni** benedizione. Perché, in - *CAP. XXXV*
401 una fabbrica, per dir così, traforata: in **ogni** facciata un arco tra due - *CAP. XXXVI*
402 nel centro, poteva esser veduto da **ogni** finestra delle stanze del - *CAP. XXXVI*
403 delle stanze del recinto, e quasi da **ogni** punto del campo. Ora, - *CAP. XXXVI*
404 perdonateci! Così Dio rimetta a voi **ogni** vostro debito, e vi - *CAP. XXXVI*
405 camminava stentatamente, alzando **ogni** tanto al cielo la faccia - *CAP. XXXVI*
406 essere d'inconsiderato, e liberandovi da **ogni** obbligazione che poteste - *CAP. XXXVI*
407 se non un fiume, una gora davvero; e **ogni** tanto pozze, da volerci - *CAP. XXXVII*
408 senza pentimenti; pensando che **ogni** passo, per quanto - *CAP. XXXVII*
409 anche la speranza, e fare andata **ogni** cosa; e di contrapporci - *CAP. XXXVII*
410 parere: sciupata e attaccata addosso **ogni** cosa: dalla testa alla vita, - *CAP. XXXVII*
411 insieme que' luoghi. Agnese trovò **ogni** cosa come l'aveva lasciata. - *CAP. XXXVII*
412 bei danari, con cui ho potuto rimettere **ogni** cosa. Dico ogni cosa, e - *CAP. XXXVII*
413 cui ho potuto rimettere ogni cosa. Dico **ogni** cosa, e non dico bene; - *CAP. XXXVII*
414 aveva già preso il partito di disfarsi d' **ogni** cosa, a qualunque prezzo, - *CAP. XXXVII*
415 Sostanza composta, neppure; perché a **ogni** modo dovrebbe esser - *CAP. XXXVII*
416 di peso: ché con questi mezzi si sana **ogni** piaga. Se poi si volesse - *CAP. XXXVIII*
417 cose sono accomodate? - Accomodato **ogni** cosa. Anzi, io m'era - *CAP. XXXVIII*
418 sentir rettificazioni, e troncò e concluse **ogni** discorso invitando la - *CAP. XXXVIII*
419 male: quasi quasi ce ne vorrebbe una, **ogni** generazione; e si - *CAP. XXXVIII*
420 Aveva un non so che di sardonico in **ogni** sua parola; in tutto - *CAP. XXXVIII*
421 volentieri a criticar la donna d'altri, e **ogni** cosa. Allora s'accorse - *CAP. XXXVIII*
422 esenzione, per dieci anni, da **ogni** carico reale e personale - *CAP. XXXVIII*
423 la stessa canzone, e di pensarci sopra **ogni** volta, - e io, - disse un - *CAP. XXXVIII*

ognun *19*

1	tavola per la cena. Era Perpetua, come	**ognun**	se n'avvede, la serva di don	*- CAP. I*
2	al dolore, e con l'amore diverso che	**ognun**	d'essi portava a Lucia, un	*- CAP. III*
3	possibile. Gli altri convitati pensavano,	**ognun**	da sé, al modo di sopire il	*- CAP. IV*
4	a una chiesa di cappuccini, asilo, come	**ognun**	sa, impenetrabile allora a'	*- CAP. IV*
5	Stanislao, ch'era quel rodomonte che	**ognun**	sa, parlò in vece delle	*- CAP. IV*
6	Renzo, il quale, per tutte le ragioni che	**ognun**	può indovinare, non sapeva	*- CAP. V*
7	e della buona voglia de' commensali: e	**ognun**	d'essi, fissando, con uno	*- CAP. VI*
8	con lui a quel convento; il quale, come	**ognun**	sa, era pochi passi distante	*- CAP. IX*
9	più del solito, per iscapitarci,	**ognun**	vede che bel piacere dovesse	*- CAP. XII*
10	bergamasco, che allora era, come	**ognun**	sa, stato veneto. " Quella	*- CAP. XIX*
11	nulla contro la sua santa legge. Levo a	**ognun**	di voi gli ordini scellerati	*- CAP. XXIV*
12	sbalorditi, incerti l'uno dell'altro, e	**ognun**	di sé. Chi si rodeva, chi	*- CAP. XXIV*
13	le più distinte accoglienze: ora,	**ognun**	vede come ci fosse	*- CAP. XXV*
14	ai posteri: profezia, dice l'anonimo, che	**ognun**	può vedere come si sia	*- CAP. XXVII*
15	di tre scudi per moggio. È, come	**ognun**	vede, la più onesta. Ma	*- CAP. XXVIII*
16	furon quelli che restaron fuori. O che	**ognun**	di loro aspettasse di	*- CAP. XXVIII*
17	legati quelli che resistevano; per	**ognun**	de' quali fu assegnato a	*- CAP. XXVIII*
18	a fargli far quella cattiva fine che	**ognun**	sa. Eran vent'otto mila	*- CAP. XXVIII*
19	gente! che cuori! Non c'è carità:	**ognun**	pensa a sé; e a me	*- CAP. XXIX*

ognuna *19*

1	lega, i medici stessi una corporazione.	**Ognuna**	di queste piccole oligarchie	*- CAP. I*
2	una sua forza speciale e propria; in	**ognuna**	l'individuo trovava il vantaggio	*- CAP. I*
3	potuto durar dei secoli, giacché	**ognuna**	delle parti non faceva che	*- CAP. II*
4	da tutte le parti. Sentiva bene che	**ognuna**	delle sue risposte era come	*- CAP. X*
5	una grazia singolare, continuò: -	**ognuna**	delle dame che si son trovate	*- CAP. X*
6	e anche in quella bocca. Però, ad	**ognuna**	di queste scappate veniva	*- CAP. X*
7	forza, la può dare a chi vuole, così	**ognuna**	delle due parti attive usa	*- CAP. XIII*
8	di quel fatto doloroso, a commentare,	**ognuna**	tra sé, o sottovoce tra	*- CAP. XVIII*
9	di sciabole e di partigiane, e in	**ognuna**	delle quali c'era di guardia	*- CAP. XX*
10	sangue, di scelleratezza in scelleratezza:	**ognuna**	ricompariva all'animo	*- CAP. XXI*
11	l'orrore di questo pensiero, rinascente a	**ognuna**	di quell'immagini, attaccato	*- CAP. XXI*
12	ripreso, per quanto avevan potuto,	**ognuna**	il suo antico tenor di vita.	*- CAP. XXV*
13	delle più riputate, in varie materie; in	**ognuna**	delle quali era più o	*- CAP. XXVII*
14	robusta; gli aveva divisi in coppie, e ad	**ognuna**	assegnata una terza	*- CAP. XXVIII*
15	ammontati a venti a trenta per	**ognuna**	di quelle cellette, o	*- CAP. XXVIII*
16	che non possa aiutare a formarla. In	**ognuna**	di queste relazioni, senza	*- CAP. XXXI*
17	e ancor più per il modo d'osservarli, in	**ognuna**	sono omessi fatti	*- CAP. XXXI*
18	essenziali, che son registrati in altre; in	**ognuna**	ci sono errori materiali,	*- CAP. XXXI*
19	capanna a capanna, facendo capolino in	**ognuna**	, e osservando i letti	*- CAP. XXXV*

ognuno *66*

1	altri indizj, possa dai detti giudici e da	**ognuno**	di loro esser posto alla corda	*- CAP. I*
2	è risoluta di voler essere obbedita da	**ognuno**	. All'udir parole d'un tanto	*- CAP. I*
3	come s'usa nelle malattie ostinate.	**Ognuno**	dunque, conchiude poi,	*- CAP. I*
4	a formarne delle nuove, e a procurare	**ognuno**	la maggior potenza di quella	*- CAP. I*
5	silenzio, lo scandolo era più manifesto.	**Ognuno**	scansava d'incontrar gli	*- CAP. IV*
6	scansava d'incontrar gli occhi degli altri;	**ognuno**	sentiva che tutti eran	*- CAP. IV*
7	cosa tanto comune, che gli orecchi d'	**ognuno**	erano avvezzi a sentirlo	*- CAP. IV*
8	quando, tra una sonata e l'altra,	**ognuno**	accorda il suo stromento,	*- CAP. V*
9	in volto, commosso e sottosopra, come	**ognuno**	può immaginarsi, per quel	*- CAP. VI*
10	curato... - L'è chiara, che l'intenderebbe	**ognuno**	, - disse Renzo. - Non	*- CAP. VI*
11	a schivare ogni questione, come suole	**ognuno**	che abbia un'impresa	*- CAP. VII*
12	si scompigliano, s'urtano a vicenda:	**ognuno**	cerca la strada più corta,	*- CAP. VIII*
13	guardavano in viso gli uni con gli altri:	**ognuno**	aveva una domanda da	*- CAP. VIII*
14	e la brigata si sparpagliò, andando	**ognuno**	a casa sua. Era un	*- CAP. VIII*
15	l'abbiamo descritta, e una notte quale	**ognuno**	può immaginarsela, passata	*- CAP. IX*
16	fu l'idolo, il trastullo, la vittima.	**Ognuno**	la voleva per sé: chi si	*- CAP. X*
17	sono a due a due, come gli sposi;	**ognuno**	, generalmente parlando, ne	*- CAP. XI*
18	a stare un gran pezzo in cammino, se	**ognuno**	non avesse che due amici:	*- CAP. XI*

19 Milano, in quello stato d'animo che **ognuno** può immaginarsi facilmente. - *CAP. XI*
20 un giorno di conquista, vale a dire che **ognuno** pigliava, a proporzione della - *CAP. XI*
21 sotto un gran sacco di farina; e **ognuno** s'ingegnava di ritirarsi, per - *CAP. XII*
22 e di lì si sparpagliò nel Cordusio. **Ognuno** , al primo sboccarvi, - *CAP. XII*
23 fatta da tre di quelli che possono, che d' **ognuno** c'era sotto il suo nome - *CAP. XIV*
24 parte del capitano di giustizia; il quale, **ognuno** può pensare che - *CAP. XV*
25 un certo non so che di sedizioso, pure **ognuno** andava diritto per la sua - *CAP. XV*
26 con l'occhio, pensando di far bene (**ognuno** è soggetto a sbagliare), gli - *CAP. XV*
27 cordicella. I suoi pensieri erano, come **ognuno** può immaginarsi, un - *CAP. XVI*
28 cominciò a spargersi questa voce, **ognuno** andava a casa per la più - *CAP. XVI*
29 mettere insieme tutte le membra, che **ognuno** pareva che facesse da sé, - *CAP. XVII*
30 ricerca d'operai; anzi appena appena **ognuno** tiene i suoi, per non - *CAP. XVII*
31 misera: non dico per predicare, perché **ognuno** ha i suoi doni; ma per - *CAP. XVIII*
32 e fiutano, interpretano, ciarlano... **Ognuno** ha il suo decoro da - *CAP. XIX*
33 allegri, per vedere un uomo! E però **ognuno** di costoro avrà il suo - *CAP. XXII*
34 era di vederlo senza seguito. Del resto, **ognuno** gli faceva luogo, - *CAP. XXII*
35 ma per tutti un impiego, del quale **ognuno** renderà conto, cominciò - *CAP. XXII*
36 lingue orientali, con l'obbligo ad **ognuno** di pubblicar qualche - *CAP. XXII*
37 Una tale intenzione deve ora parere ad **ognuno** troppo naturale, e - *CAP. XXII*
38 e ritegno non comune, come **ognuno** sa, negli uomini zelatori - *CAP. XXII*
39 che al giorno d'oggi parrebbero a **ognuno** piuttosto strane che mal - *CAP. XXII*
40 vi darò nuovi ordini. Per ora, ritiratevi, **ognuno** al suo posto. E Dio che - *CAP. XXIV*
41 al barlume come si sbrancassero, e **ognuno** s'avviasse al suo posto. - *CAP. XXIV*
42 dicevan come la sentivano, incoraggiti **ognuno** dal trovarsi d'accordo con - *CAP. XXV*
43 uomini gareggiavano nell'offrir servizi; **ognuno** voleva star quella notte a - *CAP. XXV*
44 dove l'hanno chiara che la vedrebbe **ognuno** . Conosceva anche, più - *CAP. XXVII*
45 di comprarne né punto né poco, e ad **ognuno** di comprar pane, per - *CAP. XXVIII*
46 lo dicevano qui, e lo dicon tuttora) che **ognuno** possegga; pena a - *CAP. XXVIII*
47 ci sia però una connessione necessaria: **ognuno** era una conseguenza - *CAP. XXVIII*
48 altri erano incamminati. Ma seguitavano **ognuno** la sua strada, se non - *CAP. XXVIII*
49 certamente mancati; ma si figuri **ognuno** qual ordine potesse - *CAP. XXVIII*
50 venuti dal contado se n'andarono, **ognuno** dalla sua parte, a - *CAP. XXVIII*
51 - Andarlo a cercar ora l'uomo, che **ognuno** ha da pensare a' fatti - *CAP. XXIX*
52 per i campi, zitti zitti, pensando **ognuno** a' casi suoi, e - *CAP. XXIX*
53 inconveniente, con quella premura che **ognuno** metteva nelle cose di cui - *CAP. XXX*
54 e di spettacolo, ci andavano, **ognuno** più in gala che potesse. - *CAP. XXXI*
55 poi le fraterie, poi il clero secolare, **ognuno** con l'insegne del grado, - *CAP. XXXII*
56 per tutti i quartieri della città: a **ognuno** di que' crocicchi, o - *CAP. XXXII*
57 la cassa accanto alla croce che in **ognuno** era stata eretta da san - *CAP. XXXII*
58 ogni cosa, per dir così, credibile d' **ognuno** . E più delle parole, - *CAP. XXXII*
59 da lontano, con cenni taciti e frettolosi. **Ognuno** , camminando, aveva - *CAP. XXXIV*
60 qualche luogo, anche affatto ingombro: **ognuno** cercava di stare in - *CAP. XXXIV*
61 ci vuol altri visi a far l'untore. - **Ognuno** s'ingegna come può, - - *CAP. XXXIV*
62 inteso? - Sì, sì; lo pregheremo, **ognuno** dove il Signore ci - *CAP. XXXVI*
63 lo era, come a dire, due volte: **ognuno** gli faceva accoglienze e - *CAP. XXXVII*
64 gli faceva accoglienze e congratulazioni, **ognuno** voleva sentir da lui la - *CAP. XXXVII*
65 porta; e che discorsi dovessero fare, **ognuno** secondo il suo - *CAP. XXXVIII*
66 Era sgarbato con tutti, perché **ognuno** poteva essere uno de' - *CAP. XXXVIII*

oh *176*

1 e disse: - se mi sapessero suggerire... - **Oh** ! suggerire a lei che sa di latino! - - *CAP. I*
2 in che mettono un povero galantuomo. **Oh** povero me! vedete se quelle due - *CAP. I*
3 non son andati piuttosto a parlare... **Oh** vedete un poco: gran destino è il - *CAP. I*
4 Qualche gran caso è avvenuto. - **Oh** , per amor del cielo! Quando dico - *CAP. I*
5 - Delle sue! - esclamò Perpetua. - **Oh** che birbone! oh che soverchiatore! - *CAP. I*
6 - esclamò Perpetua. - Oh che birbone! **oh** che soverchiatore! oh che uomo - *CAP. I*
7 Oh che birbone! oh che soverchiatore! **oh** che uomo senza timor di Dio! - - *CAP. I*
8 tacere? o volete rovinarmi del tutto? - **Oh** ! siam qui soli che nessun ci sente. - *CAP. I*
9 come farà, povero signor padrone? - **Oh** vedete, - disse don Abbondio, con - *CAP. I*
10 procurerò... - Quindici giorni! **oh** questa sì ch'è nuova! S'è fatto - *CAP. II*
11 non può o non vuole maritarci oggi. - **Oh** ! vi par egli ch'io sappia i segreti - *CAP. II*

12	in tanto il manico del suo coltello. -	**Oh** che imbroglio, per amor di Dio!	- *CAP. III*
13	uomo come quello? Se fossimo maritati,	**oh** allora...! Lucia si rimise a	- *CAP. III*
14	il signor dottor... Come si chiama, ora?	**Oh** to'! non lo so il nome vero: lo	- *CAP. III*
15	gli troncò il nastro in bocca, dicendo: -	**oh** ! signor dottore, come l'ha intesa?	- *CAP. III*
16	e stretta nelle due mani sul petto. -	**Oh** fra Galdino! - dissero le due	- *CAP. III*
17	in verità; raccontatemelo un poco. -	**Oh** ! dovete dunque sapere che, in	- *CAP. III*
18	stato ammazzato? - Quel prepotente. -	**Oh** santa Maria, che sconquasso! -	- *CAP. IV*
19	da lei, da chi non devo sperarlo?	**Oh** ! s'io potessi sentire dalla sua	- *CAP. IV*
20	sono alzate, dicendo, a una voce: -	**oh** padre Cristoforo! sia benedetto!	- *CAP. IV*
21	poco che posso, non v'abbandonerò. -	**Oh** , lei non è come gli amici del	- *CAP. V*
22	fraticello? Vuoi tu confidare in Dio? -	**Oh** sì! - rispose Renzo. - Quello è il	- *CAP. V*
23	di ciò che conviene a un cavaliere.	**Oh** , se fossero stati pugni, sarebbe	- *CAP. V*
24	l'un con l'altro maravigliati. -	**Oh** questa è grossa! - disse il conte	- *CAP. V*
25	come fanno gli altri? Ma in casa mia!	**Oh** ! - e continuò, con un sorriso	- *CAP. VI*
26	vi perdete d'animo; e tu, Renzo...	**oh** ! credi pure, ch'io so mettermi	- *CAP. VII*
27	dubbio sul senso di quelle parole. -	**Oh** Renzo! - esclamò Lucia. -	- *CAP. VII*
28	- Per burla! vedrete se sarà burla. -	**Oh** Renzo! - disse Lucia, a stento,	- *CAP. VII*
29	scandoli, di rimettervene al padre... -	**Oh** via! per amor di chi vado in	- *CAP. VII*
30	di più, appunto in grazia vostra. -	**Oh** perché? - domandò Perpetua;	- *CAP. VIII*
31	l'uno e l'altro... - Sicuro.	**Oh** la bugiarda! la bugiardona! Chi	- *CAP. VIII*
32	Me lo direte, me l'avete a dire:	**oh** la bugiarda! - Basta... ma non	- *CAP. VIII*
33	Lo sapete, che sono ammalato? -	**Oh** ! mi dispiace. - L'avrete sentito	- *CAP. VIII*
34	guadagno. Ma lui!... è vostro nemico.	**Oh** disgraziato! compete con Voi!	- *CAP. VIII*
35	e ricevette la lettera, sulla soglia. -	**Oh** ! fra Cristoforo! - disse,	- *CAP. IX*
36	appena leggermente accennati... -	**Oh** certamente, - disse in fretta la	- *CAP. IX*
37	Ma lei non può dubitare... -	**Oh** ! pensi, signor principe,... ho	- *CAP. X*
38	Dato luogo a un po' d'altre ciarle, -	**Oh** via, - disse il principe: - Gertrude	- *CAP. X*
39	- sia benedetto! ah eccellenza!	**oh** eccellenza! uh eccellenza! -	- *CAP. XIII*
40	figliuolo, ma avvezzo alla pulizia. -	**Oh** , in quanto a questo! - disse	- *CAP. XIV*
41	ragioni per non dirlo, il mio nome.	**Oh** bella! E se un furfantone, che	- *CAP. XIV*
42	barbarie, da lasciarle fare al boia. Pane;	**oh** questo sì. Ne ho ricevuti degli	- *CAP. XIV*
43	i colori. Basta, se qualche temerario... -	**Oh** ! non sono una bambina, e so	- *CAP. XV*
44	sia diventata padrona di Milano? -	**Oh** giusto! - Vedrete, vedrete. -	- *CAP. XV*
45	tratto ridente, che pareva volesse dire:	**oh** noi sì che siamo amici!, gli	- *CAP. XV*
46	per arrivare a Gorgonzola. -	**Oh** ! - disse l'amico; come se	- *CAP. XVI*
47	fatte ieri: a un signore di quella sorte!	**oh** che birboni! E la roba che	- *CAP. XVI*
48	che gli dice: - son qui -. Un	**oh** ! di sorpresa, un alzar di	- *CAP. XVII*
49	altro par di maniche, - disse Bortolo. -	**Oh** povero Renzo! Ma tu hai	- *CAP. XVII*
50	fu fra Galdino, quel delle noci. -	**Oh** ! la mia donna, che vento	- *CAP. XVIII*
51	- Il padre Cristoforo? Non c'è. -	**Oh** ! starà molto a tornare? -	- *CAP. XVIII*
52	per significare una gran distanza. -	**Oh** povera me! Ma perché è	- *CAP. XVIII*
53	via? che faceva tanto bene qui?	**Oh** Signore! - Se i superiori	- *CAP. XVIII*
54	Dev'esser proprio così, vedete. -	**Oh** poveri noi! Ouand'è partito?	- *CAP. XVIII*
55	è giusto che serviamo tutto il mondo.	**Oh** Signore! Signore! - esclamò	- *CAP. XVIII*
56	dar pareri, è un uomo, sapete? -	**Oh** per carità! - esclamò	- *CAP. XVIII*
57	tien legate anche le spade, e che... -	**Oh** frate temerario! Come si	- *CAP. XVIII*
58	in conventi di campagna ". -	**Oh** ! - disse poi: - mi dispiace	- *CAP. XIX*
59	con mio nipote, don Rodrigo ***. -	**Oh** ! questo mi dispiace, mi	- *CAP. XIX*
60	per dir così, dentro di sé: "	**oh** Dio! cosa faranno que'	- *CAP. XIX*
61	e lo Squinternotto ch'era il quarto (	**oh** ! vedete che bei nomi, da	- *CAP. XX*
62	di coloro: - se fosse morta davvero? -	**Oh** ! morta! - disse l'altro: - è	- *CAP. XX*
63	non vi conosco. - Vi conosciamo noi. -	**Oh** santissima Vergine! come mi	- *CAP. XX*
64	le mani giunte dinanzi alle labbra, -	**oh** - diceva: - per l'amor di Dio,	- *CAP. XX*
65	strada. - Non possiamo. - Non potete?	**Oh** Signore! perché non potete?	- *CAP. XX*
66	chi è il castello, guarda di non... -	**Oh** ! - disse la vecchia. - Ma, -	- *CAP. XX*
67	che mi portino in qualche chiesa.	**Oh** ! voi che siete una donna, in	- *CAP. XXI*
68	- V'hanno forse maltrattata? Parlate. -	**Oh** maltrattata! M'hanno presa a	- *CAP. XXI*
69	- e lasciò la frase a mezzo. -	**Oh** Signore! pretendere! Cosa	- *CAP. XXI*
70	di far patir tanto una povera creatura.	**Oh** ! lei che può comandare, dica	- *CAP. XXI*
71	questa donna a *** dov'è mia madre.	**Oh** Vergine santissima! mia madre!	- *CAP. XXI*
72	vita. Cosa le costa dire una parola?	**Oh** ecco! vedo che si move a	- *CAP. XXI*

73	cose, per un'opera di misericordia! "	**Oh** perché non è figlia d'uno di	- *CAP. XXI*
74	fatto nessun male? V'ho minacciata? -	**Oh** no! Vedo che lei ha buon	- *CAP. XXI*
75	mi liberi, mi liberi. - Domattina... -	**Oh** mi liberi ora, subito... -	- *CAP. XXI*
76	la sua preghiera; ma era sparito. -	**Oh** povera me! Chiudete, chiudete	- *CAP. XXI*
77	a rannicchiarsi nel suo cantuccio. -	**Oh** povera me! - esclamò di	- *CAP. XXI*
78	e del resto, state di buon animo.	**Oh** se sapeste quanta gente	- *CAP. XXI*
79	è serrato bene? siete contenta ora? -	**Oh** contenta! contenta io qui! -	- *CAP. XXI*
80	la notte, che tornerà tra dodici ore!	**Oh** la notte! no, no, la notte!	- *CAP. XXI*
81	segno nell'aria, qualche parola...	**Oh** se le avesse per me le parole	- *CAP. XXII*
82	furiosi, e che può esser mandato... -	**Oh** , che disciplina è codesta, -	- *CAP. XXIII*
83	annunzio d'una tal visita, tutt'animato, -	**oh** ! - disse: - che preziosa visita	- *CAP. XXIII*
84	lo confessiate, l'imploriate? -	**Oh** , certo! ho qui qualche cosa	- *CAP. XXIII*
85	son cose magnifiche e degne di Lui?	**Oh** pensate! se io omiciattolo, io	- *CAP. XXIII*
86	questi pochi giorni che mi rimangono;	**oh** pensate! quanta, quale debba	- *CAP. XXIII*
87	non farsi scorgere; e dice in cuor suo:	**oh** se fossi a casa mia! Al	- *CAP. XXIII*
88	questo perierat, et inventus est. -	**Oh** quanto me ne rallegro! -	- *CAP. XXIII*
89	tocca a andar con lui! in quel castello!	**Oh** che storia! che storia! che	- *CAP. XXIII*
90	in un affare di questa sorte!	**Oh** povero me! Eppure qualcosa	- *CAP. XXIII*
91	E se gli salta qualche grillo?	**Oh** che spedizione! oh che	- *CAP. XXIII*
92	salta qualche grillo? Oh che spedizione!	**oh** che spedizione! " Se quel	- *CAP. XXIII*
93	squartare, ammazzare, fare il diavolo...	**oh** povero me!... e poi uno	- *CAP. XXIII*
94	Ci può esser sotto qualche diavolo:	**oh** povero me! è meglio non ci	- *CAP. XXIII*
95	santo padre, che bisogno c'era di me?	**Oh** che caos! Basta; voglia il	- *CAP. XXIII*
96	deserto; ora pare Oloferne in persona.	**Oh** povero me! povero me!	- *CAP. XXIII*
97	e alzarla a un tempo, le disse: -	**oh** poverina! venite, venite con	- *CAP. XXIV*
98	è lei? il signor curato? Dove siamo?...	**Oh** povera me! son fuori di	- *CAP. XXIV*
99	di riconoscenza e di pietà, disse: -	**oh** , il mio signore! Dio le renda	- *CAP. XXIV*
100	e l'aiutò anche lui a montare. -	**Oh** che degnazione! - disse	- *CAP. XXIV*
101	per sua bontà, è venuto da me... -	**Oh** ! il Signore vi ricompensi	- *CAP. XXIV*
102	disse la buona donna, e lo nominò. -	**Oh** misericordia! - esclamò	- *CAP. XXIV*
103	estatica, dicendo solo, ogni poco: -	**oh** misericordia! - È una gran	- *CAP. XXIV*
104	volessi tenere dalla parte dell'iniquità.	**Oh** santo cielo! Dalla parte	- *CAP. XXIV*
105	in visita anche alla mia parrocchia!...	**Oh** ! sarà quel che sarà; non	- *CAP. XXIV*
106	si formarono nella sua mente furono: "	**oh** povera me, cos'ho fatto! " Ma	- *CAP. XXIV*
107	ogni passo, il suo bastone. Dopo un -	**oh** ! - di tutt'e due le parti, lui	- *CAP. XXIV*
108	alla casa dov'era ricoverata Lucia. -	**Oh** ! monsignore, - aveva risposto	- *CAP. XXIV*
109	le ospiti che Dio aveva loro mandate. -	**Oh** ! sì signore, - rispose la	- *CAP. XXIV*
110	a insegnar questa dottrina. Che dico?	**oh** vergogna! il mondo stesso la	- *CAP. XXV*
111	per far ciò che prescrivono. "	**Oh** che sant'uomo! ma che	- *CAP. XXVI*
112	di sé ". Disse poi ad alta voce: -	**oh** , monsignore! che mi fa celia?	- *CAP. XXVI*
113	E noi abbiamo tanti danari!	**Oh** mamma! giacché il Signore	- *CAP. XXVI*
114	come vostro... sì, come un figliuolo,	**oh** ! fate mezzo per uno; ché,	- *CAP. XXVI*
115	che nessuno mi voglia aiutare!	**Oh** che gente! Aspettatemi	- *CAP. XXIX*
116	lasciarmi qui a ricevere il martirio?	**Oh** che gente! Oh che gente! Ma	- *CAP. XXIX*
117	a ricevere il martirio? Oh che gente!	**Oh** che gente! Ma a chi diceva	- *CAP. XXIX*
118	alla famiglia; s'aiuti, s'ingegni. -	**Oh** povero me! - esclamava don	- *CAP. XXIX*
119	me! - esclamava don Abbondio: -	**oh** che gente! che cuori! Non	- *CAP. XXIX*
120	-. E tornava in cerca di Perpetua. -	**Oh** appunto! - gli disse questa: -	- *CAP. XXIX*
121	parte, cominciava a dargli ombra. -	**Oh** che storia! - borbottava alle	- *CAP. XXX*
122	che non c'era nessuno d'intorno: -	**oh** che storia! Non capite, che	- *CAP. XXX*
123	Ci vengono sicuro: sicuro ci vengono.	**Oh** povero me! dove mi sono	- *CAP. XXX*
124	povero me! dove mi sono imbarcato! -	**Oh** ! voglion far altro che venir	- *CAP. XXX*
125	gusto, eh? di trovarsi in una battaglia.	**Oh** povero me! Era meno male	- *CAP. XXX*
126	dire che noia gli desse quella vista. "	**Oh** povero me! - pensava: - ecco	- *CAP. XXX*
127	la guerra? vuol fare il re, lui?	**Oh** povero me! In circostanze che	- *CAP. XXX*
128	e passano la gente a fil di spada.	**Oh** povero me! Basta, vedrò se	- *CAP. XXX*
129	In una battaglia non mi ci colgono	**oh** ! in una battaglia non mi ci	- *CAP. XXX*
130	sentimento di quelle crudeli memorie. -	**Oh** signor curato! - esclamò: - a	- *CAP. XXX*
131	ma se parlate in questa maniera... -	**Oh** ! - disse Agnese: - ora che è	- *CAP. XXX*
132	a ringraziarlo del bene che v'ha fatto. -	**Oh** ! per questo, ci avevo già	- *CAP. XXX*
133	Voi ci portate la benedizione. -	**Oh** giusto! - disse Agnese: -	- *CAP. XXX*

134	par proprio che ci sguazzi dentro!	**Oh** che gente c'è a questo mondo!	- *CAP. XXX*
135	nella processione medesima. Ma,	**oh** forze mirabili e dolorose	- *CAP. XXXII*
136	bene a tutt'e due, ci rivedremo. -	**Oh** ! torno sicuro: e se potessi	- *CAP. XXXIII*
137	che aveva con l'incantato fratello. -	**Oh** Tonio! - gli disse Renzo,	- *CAP. XXXIII*
138	caso fosse tornato da queste parti. -	**Oh** giusto! non se n'è più	- *CAP. XXXIII*
139	- Domando se è qui, colui. -	**Oh** santo cielo! Parlate meglio.	- *CAP. XXXIII*
140	Dice: cosa venite? cosa venite?	**Oh** bella! vengo, anch'io, a casa	- *CAP. XXXIII*
141	- disse l'amico, quando furon vicini: -	**oh** che gusto ho di vederti! Chi	- *CAP. XXXIII*
142	gridò: - via! via! via! -	**Oh** oh! - gridò il giovine	- *CAP. XXXIV*
143	- via! via! via! - Oh	**oh** ! - gridò il giovine anche	- *CAP. XXXIV*
144	" forse là, là insieme, là sotto...	**Oh** , Signore! fate che non sia	- *CAP. XXXIV*
145	Già. Cosa nuova, eh? Andate. -	**Oh** povero me! Aspetti: era	- *CAP. XXXIV*
146	di farsi distinguere e riconoscere. -	**Oh** padre Cristoforo! - disse	- *CAP. XXXV*
147	ci sia ancora. - È tua moglie? -	**Oh** caro padre! no che non è	- *CAP. XXXV*
148	e si mise a sedere accanto a lui. -	**Oh** padre Cristoforo! - disse	- *CAP. XXXV*
149	pur la c'è, che Dio voglia! -	**Oh** poverino! ma che ricerche	- *CAP. XXXV*
150	questa scelta che ha voluto far di noi!	**Oh** ! perché l'ha voluto,	- *CAP. XXXVI*
151	quando si sentì dietro le spalle un -	**oh** ! - una chiamata, che pareva	- *CAP. XXXVI*
152	vien da quella all'orecchio una voce...	**Oh** cielo! è possibile? Tutta la	- *CAP. XXXVI*
153	sognare; guarda più attenta, e grida: -	**oh** Signor benedetto! - Lucia!	- *CAP. XXXVI*
154	Renzo, avanzandosi, tutto tremante. -	**Oh** Signor benedetto! -	- *CAP. XXXVI*
155	venire? perché? - Perché venire!	**Oh** Lucia! perché venire, mi	- *CAP. XXXVI*
156	ricordate più? Che cosa ci mancava? -	**Oh** Signore! - esclamò	- *CAP. XXXVI*
157	fatta la grazia di tirarmi a Voi...!	**Oh** Renzo! cos'avete mai fatto?	- *CAP. XXXVI*
158	son promesse che non contan nulla. -	**Oh** Signore! Cosa dite? Dove	- *CAP. XXXVI*
159	Se la Madonna avesse parlato,	**oh** , allora! Ma cos'è stato? una	- *CAP. XXXVI*
160	forse peccati, sareste contento? Andate,	**oh** andate! dimenticatevi di me:	- *CAP. XXXVI*
161	- ho paura che l'abbia adesso! -	**Oh** povero sant'uomo! Ma cosa	- *CAP. XXXVI*
162	che pur troppo... non si sbaglia! -	**Oh** poveri noi! E è proprio	- *CAP. XXXVI*
163	vostra a casa mia... se vi ricordate...! -	**Oh** Vergine Santissima! - Bene,	- *CAP. XXXVI*
164	Ma, Renzo! non siete in voi. -	**Oh** ! volete che ve la dica? Voi	- *CAP. XXXVI*
165	cuore in pace. - Il cuore in pace!	**Oh** ! questo, levatevelo dalla	- *CAP. XXXVI*
166	Allora si mosse, e gli andò incontro -	**Oh** ! - disse il frate, vistolo	- *CAP. XXXVI*
167	- Dimmi: è molto lontana di qui? -	**Oh** no: pochi passi di là dalla	- *CAP. XXXVI*
168	va incontro al vecchio, gridando: -	**oh** chi vedo! O padre	- *CAP. XXXVI*
169	d'aver sempre sperato in Lui. -	**Oh** sì! Ma lei, padre? Povera	- *CAP. XXXVI*
170	a confidarvi in me, come altre volte? -	**Oh** ! non è lei sempre il mio	- *CAP. XXXVI*
171		**oh** ! in una gran tribolazione!...	- *CAP. XXXVI*
172	accennava Renzo, - chi ha visto qui? -	**Oh** padre, me l'ha detto! - Voi	- *CAP. XXXVI*
173	siamo stati anche troppo. Andiamo. -	**Oh** padre! - disse Lucia: - la	- *CAP. XXXVI*
174	e ti benedica per sempre. -	**Oh** caro padre...! ci rivedremo?	- *CAP. XXXVI*
175	arcivescovo, che Dio conservi. -	**Oh** ! in quanto a questo mi	- *CAP. XXXVIII*
176	i saluti del cardinale arcivescovo. -	**Oh** che degnazione di tutt'e	- *CAP. XXXVIII*

ohe *10*

1	uno zitto. - Chi è là dentro? -	**Ohe** , ohe! - Signor curato! -	- *CAP. VIII*
2	- Chi è là dentro? - Ohe,	**ohe** ! - Signor curato! - Signor	- *CAP. VIII*
3	No, no: l'ha visto anche Carlandrea.	**Ohe** , pellegrino! - Agnese! Lucia! -	- *CAP. VIII*
4	- largo! è qui l'aiuto: largo,	**ohe** ! Cos'era? Era una lunga scala	- *CAP. XIII*
5	era, e chi conduceva; e gridando: -	**ohe** ! ohe! - senz'aggiunta d'altre	- *CAP. XIII*
6	e chi conduceva; e gridando: - ohe!	**ohe** ! - senz'aggiunta d'altre	- *CAP. XIII*
7	prendendogli di nuovo il braccio. -	**Ohe** ! che prepotenza è questa? -	- *CAP. XV*
8	frugando con l'altra nelle tasche. -	**Ohe** ! - disse, guardando il notaio,	- *CAP. XV*
9	morti! Non le chiedo niente del suo:	**ohe** ! - Ma era come dire al	- *CAP. XXXIV*
10	uomo peggio conciato e più contento. -	**Ohe** ! - disse: - già qui? e con	- *CAP. XXXVII*

ohi *4*

1	date alla povera gente? Ahi! Ahimè!	**Ohi** ! Ora, ora! - s'urlava di giù	- *CAP. XII*
2	l'esercizio, mettersela ad armacollo. "	**Ohi** ! ohi! ohi! - pensò don	- *CAP. XXIII*
3	mettersela ad armacollo. " Ohi!	**ohi** ! ohi! - pensò don	- *CAP. XXIII*
4	mettersela ad armacollo. " Ohi! ohi!	**ohi** ! - pensò don Abbondio: -	- *CAP. XXIII*

ohimè *4*

1	sua salute? Chi le darà un parere?... -	**Ohimè** ! tacete, e non apparecchiate	- *CAP. I*
2	con molte sospensioni, con molti	**ohimè** , le raccontò il miserabile caso.	- *CAP. I*
3	scappellata, dicendo intanto tra sé: "	**ohimè** , ohimè: son proprio	- *CAP. XXX*
4	dicendo intanto tra sé: " ohimè,	**ohimè** : son proprio venuto in un	- *CAP. XXX*

oibò *5*

1	senza interrompere in fretta con un	**oibò** . Giunto, tra il tumulto di questi	- *CAP. I*
2	che fate laggiu! Eh! a quella porta!	**Oibò** oibò! Vedo, vedo: giudizio!	- *CAP. XII*
3	fate laggiu! Eh! a quella porta! Oibò	**oibò** ! Vedo, vedo: giudizio! badate	- *CAP. XII*
4	della sua porta, ammazzato che fosse. -	**Oibò** ! vergogna! - scappò fuori	- *CAP. XIII*
5	contento che non si sia fatto sangue:	**oibò** ; barbarie, da lasciarle fare al	- *CAP. XIV*

olà *3*

1	con una manieraccia, gli gridò: -	**olà** ! - Renzo si fermò di	- *CAP. XXXIV*
2	forse quaranta passi, sentì un altro -	**olà** - che un gabelliere gli	- *CAP. XXXIV*
3	voltarsi nemmeno, allungò il passo. -	**Olà** ! - gridò di nuovo il	- *CAP. XXXIV*

olanda *2*

1	detto a una suora: - s'è rifugiata in	**Olanda** di sicuro, - si disse subito, e	- *CAP. X*
2	e fuori, che si fosse rifugiata in	**Olanda** . Non pare però che la	- *CAP. X*

olevano *1*

1	avrebbe rovinata l'autorità dell'	**Olevano** , e sarebbe rimasta,	- *CAP. XXVII*

oligarchie *1*

1	corporazione. Ognuna di queste piccole	**oligarchie** aveva una sua forza	- *CAP. I*

olio *2*

1	portar le noci a casa. E si faceva tant'	**olio** , che ogni povero veniva a	- *CAP. III*
2	poi veder presto, per la cerca dell'	**olio** . - State bene, - disse	- *CAP. XVIII*

olivares *4*

1	francese: Filippo IV, ossia il conte d'	**Olivares** , comunemente chiamato il	- *CAP. V*
2	cozzare con un conte duca, con un	**Olivares** . Dico il vero, che vorrei	- *CAP. V*
3	mill'anni don Gasparo Guzman, conte d'	**Olivares** , duca di san Lucar, gran	- *CAP. V*
4	proferisco, e sentenzio che questo è l'	**Olivares** de' vini: censui, et in eam	- *CAP. V*

olmi *2*

1	vedrete una piazzetta con de' begli	**olmi** : là è il convento: non potete	- *CAP. XI*
2	de' cappuccini, con quattro grand'	**olmi** davanti. Noi ci rallegriamo,	- *CAP. XI*

oloferne *1*

1	pare sant'Antonio nel deserto; ora pare	**Oloferne** in persona. Oh povero	- *CAP. XXIII*

oltre *33*

1	teoria, imponeva loro di operare. Ma,	**oltre** di ciò, costoro eran	- *CAP. I*
2		**Oltre** di questo, possedeva Renzo un	- *CAP. II*
3	pianelle, di seta anch'esse, a ricami.	**Oltre** a questo, ch'era l'ornamento	- *CAP. II*
4	per la prima volta, e per la seconda,	**oltre** la suddetta, maggiore ancora,	- *CAP. III*
5	avesse nemici, impegni e pensieri.	**Oltre** la guerra esterna, era poi	- *CAP. IV*
6	-. Al guardiano parve che un tal passo,	**oltre** all'esser buono in sé,	- *CAP. IV*
7	della quale era divenuta l'oggetto.	**Oltre** di ciò, avendola consigliata,	- *CAP. IV*
8	di poca importanza; perché il Griso,	**oltre** all'essere, senza paragone, il	- *CAP. VII*
9	Gertrude era determinata d'ingannarlo.	**Oltre** il ribrezzo che le cagionava il	- *CAP. X*
10	piedi, né ammaccar mostacci; che,	**oltre** il male delle persone,	- *CAP. XIII*
11	sicura del nome, cognome e patria,	**oltre** cent'altre belle notizie	- *CAP. XV*
12	innanzi e indietro, tutto quel tempo,	**oltre** che sarebbe stato poco	- *CAP. XVII*

13 di lamenti e di vagiti. Quella vista, **oltre** la compassione e la - *CAP. XVII*
14 fo del bene ". Ed era vero; perché, **oltre** il ricovero, que' discorsi, - *CAP. XVIII*
15 le mani de' ragazzi insanguinate". **Oltre** questa bella famiglia - *CAP. XIX*
16 fornir la quale di libri e di manoscritti, **oltre** il dono de' già raccolti con - *CAP. XXII*
17 e di tenerezza. E vedendo come, **oltre** la fatica di tanto travaglio - *CAP. XXIV*
18 misericordia, anzi pregare per lui; ché, **oltre** all'acquistarne merito, vi - *CAP. XXIV*
19 paese più presto che fosse possibile. **Oltre** di ciò, dove la strada era - *CAP. XXIV*
20 testa alta, e con la spada in pugno. **Oltre** il timore, avevano anche - *CAP. XXIV*
21 e che la signora donna Prassede, **oltre** il resto, era anche una - *CAP. XXV*
22 lei a darne parte a monsignore. **Oltre** il bene chiaro e immediato - *CAP. XXV*
23 conteneva molte materie. Da principio, **oltre** un racconto della fuga, - *CAP. XXVII*
24 non potevano esser così frequenti. **Oltre** il resto della servitù, tutti - *CAP. XXVII*
25 o meno, d'esser raddirizzati e guidati; **oltre** tutte l'altre occasioni di - *CAP. XXVII*
26 si disponeva a calar nel milanese. **Oltre** tutti i danni che si - *CAP. XXVIII*
27 de' conservatori della sanità (eran sei, **oltre** il presidente: quattro - *CAP. XXVIII*
28 lasciato solo a guardar le bandiere. **Oltre** di ciò, siccome i - *CAP. XXVIII*
29 Il lago era grosso; tirava un gran vento: **oltre** di questo, la più parte de' - *CAP. XXIX*
30 stato soggetto di tante congratulazioni. **Oltre** di ciò, un potere - *CAP. XXIX*
31 nel castello pane, minestra e vino: **oltre** alcune tavole ch'eran servite - *CAP. XXX*
32 cento quaranta mila da' registri civici, **oltre** quelli di cui non si poté - *CAP. XXXII*
33 trattarla con l'estensione che merita. E **oltre** di ciò, dopo essersi - *CAP. XXXII*

oltremodo *3*

1 paura di dar sospetto, cresciuta allora **oltremodo** , e fatta tiranna di tutti - *CAP. XVI*
2 del mercante gli avevano accresciuta **oltremodo** l'una e l'altra a un - *CAP. XVII*
3 già fatto la guerra in Fiandra, voglioso **oltremodo** di condurne una in - *CAP. XXVII*

oltrepassava *1*

1 al governatore, la mortalità giornaliera **oltrepassava** i cinquecento. Più - *CAP. XXXII*

oltrepassò *1*

1 giornaliero de' morti nel lazzeretto **oltrepassò** in poco tempo il - *CAP. XXVIII*

omacci *2*

1 La gente che vi s'incontrava erano **omacci** tarchiati e arcigni, con un - *CAP. V*
2 potuto vederlo un momento. Ma quegli **omacci** che già avevan cominciato - *CAP. XIV*

omaggi *2*

1 nel suo regno, circondato d'amici, d' **omaggi** , di tanti segni della sua - *CAP. V*
2 loro nome; ivi dava ordini, e riceveva **omaggi** d'ogni genere. Di quando in - *CAP. IX*

omaggio *1*

1 sì o no. Quando una parte, con un **omaggio** vassallesco, era andata a - *CAP. XIX*

ombra *17*

1 questo, non un sospetto formato, ma un' **ombra** tormentosa gli passava per la - *CAP. II*
2 sempre nella memoria, come l' **ombra** di Banco a Macbeth, anche - *CAP. IV*
3 alla celia, senza la minima **ombra** di malizia, proprio col - *CAP. IV*
4 - Era il più bel chiaro di luna; l' **ombra** della chiesa, e più in fuori - *CAP. VIII*
5 l'ombra della chiesa, e più in fuori l' **ombra** lunga ed acuta del - *CAP. VIII*
6 di soffrir tutto, piuttosto che tornare all' **ombra** fredda e morta del chiostro. - *CAP. X*
7 Que dirà el conde duque, che piglia **ombra** se una foglia fa più rumore - *CAP. XIII*
8 altri segnali impensati: tutto gli faceva **ombra** . Quantunque, nel momento - *CAP. XVII*
9 strane, deformi, mostruose; l'annoiava l' **ombra** delle cime leggermente - *CAP. XVII*
10 o da uno di voi altri, o vi dà **ombra** , subito, senza cercar se - *CAP. XIX*
11 divenuto tutt'a un tratto restìo per un' **ombra** , non voleva più andare - *CAP. XXI*
12 si trattiene e perde un po' di tempo all' **ombra** d'un bell'albero, sull'erba, - *CAP. XXII*
13 fatto, di cui non ci rimaneva più che un' **ombra** ; si rammentò della cosa, - *CAP. XXVII*
14 dall'altra parte, cominciava a dargli **ombra** . - Oh che storia! - - *CAP. XXX*
15 Non del vicino soltanto si prendeva **ombra** , dell'amico, dell'ospite; - *CAP. XXXII*

16 di tristissima solitudine, se non qualche **ombra** vagante piuttosto che - *CAP. XXXIII*
17 poi, non facendo tu nulla che dia **ombra** a nessuno, nessuno - *CAP. XXXV*

ombre *2*

1 dalla luna, e variato qua e là di grand' **ombre** . Si distinguevano i villaggi, - *CAP. VIII*
2 Volendo quindi dissipare affatto quell' **ombre** codarde, e non - *CAP. XXIII*

ombrosa *3*

1 un'immobilità di risoluzione, una **ombrosa** gelosia di comando, che - *CAP. IX*
2 rallentare, dava ogni tanto un'occhiata **ombrosa** alla riva da cui - *CAP. XVII*
3 un suggerimento così scoperto, la boria **ombrosa** del conte zio avrebbe - *CAP. XIX*

ombroso *3*

1 forse, quel pudore così delicato, così **ombroso** , le dispiaceva ancor più - *CAP. XVIII*
2 un'agitazione concentrata, che all'occhio **ombroso** di don Abbondio poteva - *CAP. XXIII*
3 guardando chi era, con un viso **ombroso** che par che dica: - *CAP. XXXIV*

omero *4*

1 capo una reticella verde, che cadeva sull' **omero** sinistro, terminata in una gran - *CAP. I*
2 anche lui il cardinale, e abbandonò sull' **omero** di lui il suo volto - *CAP. XXIII*
3 Livio, Tacito, Dione, che dico? **Omero** e Ovidio, i molti altri - *CAP. XXXII*
4 inanimata gravezza, e il capo posava sull' **omero** della madre, con un - *CAP. XXXIV*

omessi *1*

1 il modo d'osservarli, in ognuna sono **omessi** fatti essenziali, che son - *CAP. XXXI*

ometteremo *2*

1 difficili a trovarsi insieme. Però non **ometteremo** di notare un'altra - *CAP. XXII*
2 scritto, per non perder la nostra fatica, **ometteremo** il rimanente, per - *CAP. XXVII*

omiciattolo *2*

1 tu confidare in me?... che dico in me, **omiciattolo** , fraticello? Vuoi tu - *CAP. V*
2 e degne di Lui? Oh pensate! se io **omiciattolo** , io miserabile, e pur - *CAP. XXIII*

omicida *1*

1 rasa, disse queste parole: - io sono l' **omicida** di suo fratello. Sa Iddio se - *CAP. IV*

omicide *1*

1 di confondere quelle voci nemiche e **omicide** . Ma ciò che più di tutto - *CAP. XIII*

omicidi *1*

1 al tribunal di Dio, con tre o quattro **omicidi** sull'anima! - E un - *CAP. XVII*

omicidii *1*

1 si sente che ferite appostatamente date, **omicidii** e ruberie et ogni altra - *CAP. I*

omicidio *8*

1 il suo cuore non batteva che per l' **omicidio** , la sua mente non era - *CAP. II*
2 tante volte provato al racconto d'un **omicidio** ; e si risvegliò da quel - *CAP. II*
3 d'allora, sparso sangue; e, benché l' **omicidio** fosse, a que' tempi, cosa - *CAP. IV*
4 o male in quel caso; ma l'idea dell' **omicidio** gli cagionò un orrore - *CAP. XIII*
5 dell'opera sua, per qualche importante **omicidio** , e spesso gli ebbero a - *CAP. XIX*
6 né cuoco, né sguattero dispensati dall' **omicidio** : le mani de' ragazzi - *CAP. XIX*
7 della violenza, della vendetta, dell' **omicidio** , ispirandogli un'emulazione - *CAP. XX*
8 un promotore di saccheggio e d' **omicidio** , il famoso Lorenzo - *CAP. XXVI*

omnia *1*

1 che scappa dagli artigli del lupo... " - **Omnia** munda mundis, - disse poi, - *CAP. VIII*

omogenee *1*

1 passione fu stuzzicata da idee tanto più **omogenee** ad essa, si gettò su - *CAP. IX*

once *1*

1 meta. Indovinate un poco: un pane d'ott' **once** , per un soldo. - Che bazza! - - *CAP. XVI*

ond' *3*

1 bicocca, sulla cima d'uno de' poggi **ond'** è sparsa e rilevata quella - *CAP. V*
2 può esser sicuri che batterà a sinistra: **ond'** è che nessuno può mai vantarsi - *CAP. V*
3 si cacciavano tra i sì e i no, **ond'** era combattuta la sua - *CAP. XXXVI*

onda *4*

1 a un colpo grondanti, e si rituffavano. L' **onda** segata dalla barca, riunendosi - *CAP. VIII*
2 gli si faceva largo: egli fendeva l' **onda** del popolo, e Renzo, standogli - *CAP. XII*
3 come è il venire e l'andare dell' **onda** sulla riva: e quella luce, - *CAP. XXI*
4 sentì arrivarsi all'orecchio come un' **onda** di suono non bene espresso, - *CAP. XXI*

onde *18*

1 s'avvide d'aver toccato un tasto falso; **onde** , cambiando subito il tono, - - *CAP. I*
2 ne avesse Perpetua di conoscerlo; **onde** , dopo aver respinti sempre più - *CAP. I*
3 in necessità l'Eccell. Sua, eccetera. **Onde** , col parere del Senato et di - *CAP. III*
4 popolo, fino a una porta della città; d' **onde** uscì, cominciando il suo - *CAP. IV*
5 che i suoi presentimenti non eran falsi. **Onde** , con quel tono d'interrogazione - *CAP. V*
6 a don Rodrigo piacesse d'aggiungere. **Onde** , ritirata placidamente la mano - *CAP. VI*
7 non ci stia, è il primo del paese; **onde** anche lei può far alto e basso - *CAP. IX*
8 divisi dalla calca, andavano a **onde** : uno, con la testa tra due - *CAP. XIII*
9 ala alla carrozza e argine alle due **onde** prementi di popolo. E - *CAP. XIII*
10 si sforzava invano di tener nascosta. **Onde** , così per venire in chiaro - *CAP. XV*
11 gliene rimanesse un altro da superare. **Onde** , chiamato il pescatore, e - *CAP. XVII*
12 vincer con tutti, ne ammazzò uno; **onde** , per iscansar la forca, si - *CAP. XVIII*
13 che solevano occuparlo fortemente, **onde** applicarvelo tutto; ma non ne - *CAP. XXI*
14 dietro dietro, con lo stesso passo; **onde** seguiva che, a certi luoghi - *CAP. XXIV*
15 non dava segno d'aver nulla da dire; **onde** il cardinale riprese: - se è - *CAP. XXVI*
16 come aveva troppo bene congetturato; **onde** stava sempre in sospetto di - *CAP. XXX*
17 così, e gli disse il nome della strada, **onde** lui sapesse indicarla. - - *CAP. XXXIV*
18 esame, senza veder mai nessuna donna: **onde** s'immaginò che dovessero - *CAP. XXXV*

ondeggiamento *1*

1 immenso covile, un brulichìo, come un **ondeggiamento** ; e qua e là, un - *CAP. XXXV*

ondeggiar *1*

1 se non fosse stato il tremolare e l' **ondeggiar** leggiero della luna, che - *CAP. VIII*

ondeggiare *1*

1 stavan davanti le parvero confondersi e **ondeggiare** insieme in un mescuglio - *CAP. XX*

onesta *7*

1 invidie e ridicolo. La sua indole, **onesta** insieme e violenta, l'aveva - *CAP. IV*
2 su bien. Una meta giusta, una meta **onesta** , e gastigo agli affamatori. Si - *CAP. XIII*
3 onesto possa sposare una giovine **onesta** che è contenta di sposarlo, - *CAP. XIV*
4 Renzo. - Ecco come farei. Una meta **onesta** , che tutti ci potessero - *CAP. XIV*
5 secondarlo in tali opere; e in ogni cosa **onesta** e profittevole esercitò - *CAP. XXII*
6 moggio. È, come ognun vede, la più **onesta** . Ma questo riso - *CAP. XXVIII*
7 era il mestiere; con molti cresciuti nell' **onesta** attività de' campi e - *CAP. XXVIII*

onestamente *1*

1 non potesse cavarne di che vivere **onestamente** . Il lavoro andava di - *CAP. II*

oneste *1*

1 può contare. Le abitudini temperate e **oneste** , dice, recano anche questo - *CAP. XIV*

onesti *2*

1 le forze riunite di molti. I più **onesti** si valevan di questo vantaggio a - *CAP. I*
2 creder neppure che fossero quegli **onesti** viandanti che volevan parere. - *CAP. VII*

onesto *5*

1 uno di que' commensali, il più **onesto** mangiatore del mondo. - *CAP. IV*
2 mani, ai saluti de' commensali. L'uomo **onesto** in faccia al malvagio, piace - *CAP. V*
3 avrà fatto in maniera che un giovine **onesto** possa sposare una giovine - *CAP. XIV*
4 operaio che gli era raccomandato come **onesto** e abile, da un - *CAP. XXVI*
5 non se lo staccan più. Un partito **onesto** , ragionevole, d'un - *CAP. XXVII*

onninamente *2*

1 Ognuno dunque, conchiude poi, **onninamente** si guardi di - *CAP. I*
2 e senza speranza di remissione, siano **onninamente** eseguite. Convien credere - *CAP. I*

onor *3*

1 la difficoltà; giacché (dobbiam dirlo a **onor** del vero) non ci si - *INTRODUZIONE*
2 indegno), ho un dovere espresso... L' **onor** dell'abito... non è cosa mia... - *CAP. XIX*
3 viva, o cadaveri portati alla fossa, senza **onor** d'esequie, senza canto, - *CAP. XXXIII*

onora *1*

1 da quest'uomo incomparabile, che m' **onora** della sua amicizia, mi - *CAP. XXXVIII*

onorare *1*

1 - signori, - disse il sarto: - devono **onorare** la mia povera tavola: - *CAP. XXIX*

onorata *1*

1 crederei, che non sia per tenersi **onorata** della preferenza: scegliete voi. - *CAP. X*

onorato *3*

1 un ricovero più che sicuro, più che **onorato** , fin che Dio non v'abbia - *CAP. IX*
2 trovato così presto un asilo sicuro e **onorato** . Avrebber anche avuto molto - *CAP. X*
3 alcuni si ricordavan d'averlo visto e **onorato** in vita. Dietro la - *CAP. XXXII*

onore *43*

1 era anche un castello, e aveva perciò l' **onore** d'alloggiare un comandante, e il - *CAP. I*
2 Contenta la famiglia, che ne usciva con **onore** ; contenti i frati, che salvavano - *CAP. IV*
3 sfide! Senza bastonate! Addio il punto d' **onore** : impunità per tutti i - *CAP. V*
4 tutto ciò che si faceva o si diceva in **onore** del conte duca, lo riteneva in - *CAP. V*
5 Lo può; e potendolo... la coscienza, l' **onore** ... - Lei mi parlerà della mia - *CAP. VI*
6 a confessarmi da lei. In quanto al mio **onore** , ha da sapere che il custode - *CAP. VI*
7 in questo caso, immaginata una, da far **onore** a un giureconsulto. Andò - *CAP. VI*
8 alla passione, e a ciò che chiamava **onore** ; e talvolta (vedete un poco!) - *CAP. VII*
9 tra loro; ma, per convenienza, fanno **onore** al grado l'uno dell'altro. Per - *CAP. VII*
10 molto strane. - Sarebbe però un bell' **onore** , senza contar la mancia, - - *CAP. VII*
11 lasciar credere, era un panegirico in **onore** di san Carlo, detto con - *CAP. VIII*
12 insuperabile; giacché a un cavalier d' **onore** , com'era lui, non sarebbe mai - *CAP. X*
13 che tutto il monastero saprà valutar l' **onore** che Gertrude gli fa. Anzi... - *CAP. X*
14 ch'erano stati invitati in fretta, per farle **onore** , e per rallegrarsi con lei de' - *CAP. X*
15 - orsù, Gertrude, ieri vi siete fatta **onore** : oggi dovete superar voi - *CAP. X*
16 in voi, metterebbe a repentaglio il mio **onore** , potrebbe far credere ch'io - *CAP. X*
17 saprà consigliarmi: c'è impegnato l' **onore** di tutto il parentado ". Ma il - *CAP. XI*
18 la sua amicizia per il cugino, e l' **onore** del nome comune, secondo le - *CAP. XI*
19 le idee che aveva d'amicizia e d' **onore** , pure ogni tanto non poteva - *CAP. XI*
20 signor podestà. Ah! sarà contento dell' **onore** ? E son uomo da lasciarlo - *CAP. XI*
21 e anch'io... è cosa che fa poco **onore** , ma per viver quieto... li tratto - *CAP. XI*
22 fedelmente un racconto di così poco **onore** a un personaggio tanto - *CAP. XIV*
23 quel che è; e voi conservate il vostro **onore** . Di qui a un'ora voi siete in - *CAP. XV*

24 libertà; e che gli deve premere il suo **onore** . Andate in maniera che - *CAP. XV*
25 il notaio dietro le spalle: - il vostro **onore** ; l'onore, figliuolo -. Ma - *CAP. XV*
26 dietro le spalle: - il vostro onore; l' **onore** , figliuolo -. Ma quando - *CAP. XV*
27 voi vedete; non guastate i fatti vostri; l' **onore** , la riputazione, - continuava - *CAP. XV*
28 uno scandolo, e insieme salvar l' **onore** di Rodrigo, che è poi - *CAP. XVIII*
29 in un impegno difficile, dal quale il suo **onore** non gli permetteva di - *CAP. XX*
30 voleva con quella visita rendere **onore** alla sventura, - *CAP. XXIV*
31 tale interrogatore, dal desiderio di farsi **onore** in un'occasione di tanta - *CAP. XXIV*
32 gli guastava la compiacenza del grand' **onore** ricevuto. E quante volte, - *CAP. XXIV*
33 frequentemente d'intervenire in affari d' **onore** , dava sempre qualche - *CAP. XXVII*
34 d'una volta, a dar giudizio sopra casi d' **onore** ; e il quale, dal canto suo, - *CAP. XXVII*
35 e un piatto di maiolica al posto d' **onore** , per don Abbondio, con - *CAP. XXIX*
36 e quando ho avuto un'altra volta l' **onore** di trovarmi con lui, fu - *CAP. XXIX*
37 non ho né anche potuto fargli un po' d' **onore** . Quanto sarei contento di - *CAP. XXIX*
38 impulso che di fargli dimostrazioni d' **onore** . In quell'abbassamento - *CAP. XXIX*
39 sarebbe stato come usurpare un posto d' **onore** . Offender poi quell'uomo, - *CAP. XXIX*
40 raccontar le cose che posson farle **onore** . Anche nel pubblico, - *CAP. XXXI*
41 si mise in faccende per fare un po' d' **onore** a Renzo, come si poteva - *CAP. XXXIII*
42 queste son cose che fanno ben più **onore** alla Madonna: queste - *CAP. XXXVI*
43 a sua eminenza; ma ora che ho l' **onore** ... - Si trovan qui? - - *CAP. XXXVIII*

onorevole *2*

1 immaginare un rifugio tranquillo e **onorevole** , e che non fosse in aria, - *CAP. IX*
2 è cancellato. Avete preso il solo partito **onorevole** , conveniente, che vi - *CAP. X*

onori *3*

1 casa, avevan sempre goduto i primi **onori** , avevan sempre saputo tenere - *CAP. X*
2 città, godere i comodi, gli spassi, gli **onori** della vita civile; e perciò - *CAP. XIX*
3 e, con offerte di grosse paghe e d' **onori** , a fatica e non subito, se - *CAP. XXXII*

onorò *1*

1 di quell'uomo, che il papa Urbano VIII **onorò** , come è noto, di - *CAP. XXVII*

onta *2*

1 quanto egli potesse volere e eseguire in **onta** dell'equità e dell'iniquità, - *CAP. XIX*
2 un di presso nel medesimo ordine) ad **onta** de' tempi tanto cambiati, e - *CAP. XXVIII*

opera *48*

1 continua così alla distesa per tutta l' **opera** . Il buon secentista - *INTRODUZIONE*
2 esser pregato, s'intromette a rifar l' **opera** altrui, s'espone a - *INTRODUZIONE*
3 non solo da consigliare, ma da metter l' **opera** sua, quando si trattasse di - *CAP. III*
4 tu avevi dunque cominciato a guastar l' **opera** mia, prima che fosse - *CAP. V*
5 al momento cioè di dar principio all' **opera** , l'animo si trova tutto - *CAP. VII*
6 i passi necessari al compimento dell' **opera** che aveva di fatto cominciata. - *CAP. IX*
7 egregiamente: oggi si tratta di coronar l' **opera** . Tutto quel che s'è fatto - *CAP. X*
8 dà lume e vigore per metterlo in **opera** , a qualunque costo; se non c'è, - *CAP. X*
9 col pensiero ciò che aveva fatto con l' **opera** ; accusava sé di dappocaggine, - *CAP. X*
10 l'arti e i raggiri che avevan messi in **opera** , e le pagava con tante - *CAP. X*
11 al quale raccontò, in gran confidenza, l' **opera** buona che aveva fatta, e il - *CAP. XI*
12 finestre, per svellere l'inferriate: e già l' **opera** era molto avanzata. Intanto, - *CAP. XII*
13 subito proposto d'aiutare anche lui un' **opera** tale; e, con quest'intenzione, - *CAP. XIII*
14 facile, non era facile esso a mettere in **opera** . I portatori, all'una e - *CAP. XIII*
15 alla fine Ferrer arrivato alla casa, per **opera** principalmente di que' buoni - *CAP. XIII*
16 e calamaio; e che, per metterlo in **opera** , la prima cosa doveva essere - *CAP. XIV*
17 che sei un galantuomo: questa è un' **opera** buona, dare un letto a un - *CAP. XV*
18 - disse l'oste: e, mettendo in **opera** tutta la sua pratica, tutta la - *CAP. XV*
19 che il desiderio di conoscere ciò che **opera** fortemente sull'animo nostro, - *CAP. XV*
20 una seconda natura, e che, messe in **opera** a tempo, e condotte con la - *CAP. XV*
21 e riprese la sua strada. La refezione e l' **opera** buona (giacché siam - *CAP. XVII*
22 se ne compiacque però, come se fosse **opera** sua, e ne trionfò co' suoi - *CAP. XVIII*

23 punto, fu come quando, nel mezzo d'un' **opera** seria, s'alza, per isbaglio, - *CAP. XIX*
24 di richiedere ne' loro impegni l' **opera** d'un tanto ausiliario; per lui, - *CAP. XIX*
25 - dice, - si valsero più volte dell' **opera** sua, per qualche importante - *CAP. XIX*
26 Dio perdona tante cose, per un' **opera** di misericordia! Mi lasci - *CAP. XXI*
27 la dica. Dio perdona tante cose, per un' **opera** di misericordia! " Oh - *CAP. XXI*
28 Dio gliene renderà merito. Compisca l' **opera** di misericordia: mi liberi, - *CAP. XXI*
29 un'occupazione per l'indomani, un' **opera** fattibile, dovette pensare che - *CAP. XXI*
30 prima: " Dio perdona tante cose, per un' **opera** di misericordia! " E non gli - *CAP. XXI*
31 e farvi salvo? e compire in voi l' **opera** della redenzione? Non son - *CAP. XXIII*
32 potesse avere, con dipintavi la gioia dell' **opera** buona che finalmente stava - *CAP. XXIII*
33 Provvidenza medesima, per compir l' **opera** , saprebbe trovar la - *CAP. XXIV*
34 e s'è servito di voi per una grand' **opera** , per fare una gran - *CAP. XXIV*
35 chiaro e immediato che c'era in un' **opera** tale, donna Prassede ce ne - *CAP. XXV*
36 medesimi, dobbiam supporre che quest' **opera** non possa esser letta se - *CAP. XXVII*
37 libri De subtilitate, e a qualche altr' **opera** antiperipatetica del - *CAP. XXVII*
38 animali, d'Alberto Magno, a qualche altr' **opera** di minor conto, sapeva a - *CAP. XXVII*
39 pronosticò, senza esitazione, che quest' **opera** avrebbe rovinata - *CAP. XXVII*
40 e degli altri contagi in generale, **opera** del dott. F. Enrico - *CAP. XXVIII*
41 ammazzare un sacerdote l'hanno per **opera** meritoria? Volete lasciarmi - *CAP. XXIX*
42 essi lo dovevano avere. E perciò l' **opera** e il cuore di que' frati - *CAP. XXXI*
43 e che molte fossero l'arti di metterlo in **opera** : delle quali alcune ci - *CAP. XXXII*
44 un po' stare, che sarà anche questa un' **opera** di misericordia. Renzo, - *CAP. XXXIII*
45 padrone: perché qui è veramente un' **opera** di misericordia ". In - *CAP. XXXIV*
46 la carità, sublimata nell'estremo dell' **opera** , ed esultante di sentirsi - *CAP. XXXV*
47 in tal tempo spesso al suo comando un' **opera** , e un'opera di - *CAP. XXXVII*
48 spesso al suo comando un'opera, e un' **opera** di quell'abilità; parte - *CAP. XXXVII*

operai *10*

1 crocchi: fanciulli, donne, uomini, vecchi, **operai** , poveri, si radunavano a - *CAP. XII*
2 i padroni fanno a gara per aver degli **operai** milanesi, che son quelli - *CAP. XVII*
3 quelli che sanno bene il mestiere; gli **operai** milanesi alzan la cresta; - *CAP. XVII*
4 Veramente, ora non c'è ricerca d' **operai** ; anzi appena appena - *CAP. XVII*
5 ma quando sentirà la storia... E poi gli **operai** sa tenerli di conto, - *CAP. XVII*
6 e di coltivare l'inclinazione degli **operai** di seta milanesi a - *CAP. XXVI*
7 faccende era stato fallimento e rovina; **operai** , e anche maestri d'ogni - *CAP. XXVIII*
8 pensavano già a cercare e a caparrare **operai** , e in quell'arti - *CAP. XXXVII*
9 l'agevolezze che ci trovavano gli **operai** , e cento cose della - *CAP. XXXVIII*
10 editti che limitavano le paghe degli **operai** ; malgrado quest'aiuto, - *CAP. XXXVIII*

operaio *2*

1 ma non però a segno che un abile **operaio** non potesse cavarne di che - *CAP. II*
2 non si fece pregare a ricevere un **operaio** che gli era raccomandato - *CAP. XXVI*

operando *2*

1 andavano già da qualche tempo **operando** lentamente quel tristo - *CAP. XII*
2 col dolce, e ottener meglio l'effetto, **operando** sull'animo in tutti i - *CAP. XXVII*

operare *5*

1 così dire, in teoria, imponeva loro di **operare** . Ma, oltre di ciò, costoro - *CAP. I*
2 i più deboli in varii modi, come in **operare** che si facciano contratti - *CAP. III*
3 viandanti eran suoi ribaldi, ai quali, per **operare** sotto i suoi ordini, bastava - *CAP. VII*
4 che Dio non possa farvene volere e **operare** nel bene? Cosa può Dio - *CAP. XXIII*
5 della peste, andasse freddo nell' **operare** , anzi nell'informarsi: ecco - *CAP. XXXI*

operationi *1*

1 e buontà angeliche, opposte alle **operationi** diaboliche. E - *INTRODUZIONE*

operato *2*

1 - non son cose lisce. Finora abbiamo **operato** sinceramente: tiriamo avanti - *CAP. VI*
2 povero vescovo. Forse Dio, che ha **operato** in voi il prodigio della - *CAP. XXIII*

operava *1*

1 o per dir meglio, la carestia stessa **operava** senza ritegno, e con - *CAP. XXVIII*

operavano *1*

1 di mortalità, tanto più attive, che **operavano** sopra corpi ammalati - *CAP. XXVIII*

operazione *6*

1 donne, o piuttosto con Agnese, la grand' **operazione** della sera, proponendo - *CAP. VII*
2 che fosse alla meglio quella tumultuaria **operazione** , di prenderlo per un - *CAP. XXIX*
3 non potreste immaginarvi come quell' **operazione** gli riuscisse penosa, - *CAP. XXXIV*
4 e secolari che dirigevano quell' **operazione** , e insieme mandavan - *CAP. XXXV*
5 aggiunga non so quale gravezza a ogni **operazione** , all'ozio, all'esistenza - *CAP. XXXV*
6 causa dello scandolo; e, per far quell' **operazione** senz'essere osservato, - *CAP. XXXVI*

operazioni *4*

1 di tutto un ceto, era libero nelle sue **operazioni** , e poteva ridersi di tutto - *CAP. I*
2 voleri crea un concerto istantaneo nell' **operazioni** . Chi forma poi la - *CAP. XIII*
3 e uscì. Ma, già nel far quelle **operazioni** , aveva ripreso, dentro di - *CAP. XV*
4 in ogni parte d'Europa: arti venefiche, **operazioni** diaboliche, gente - *CAP. XXXI*

opere *20*

1 se n'andavan, di giorno in giorno, in **opere** buone e in braverie, più d'una - *CAP. IV*
2 e in parole e, dove poteva, in **opere** . Don Rodrigo, sapendo con - *CAP. XX*
3 i suoi compagni a secondarlo in tali **opere** ; e in ogni cosa onesta e - *CAP. XXII*
4 al vivo la santità, e ne rammentava le **opere** , e alla quale, se ce ne fosse - *CAP. XXII*
5 Se n'ha lasciati! Circa cento son l' **opere** che rimangon di lui, tra - *CAP. XXII*
6 come mai, dirà codesto lettore, tante **opere** sono dimenticate, o almeno - *CAP. XXII*
7 il grande scrittore, questo, in cento **opere** , non ne ha lasciata neppur - *CAP. XXII*
8 mille e mille voci detestino le vostre **opere** ... - (l'innominato si scosse, - *CAP. XXIII*
9 un santo! E poi si vedon subito le **opere** . Dire che questa buona - *CAP. XXIV*
10 e questo; un ardore d'arrivare, con **opere** di espiazione, a una - *CAP. XXIV*
11 trecento volumi: tutta roba scelta, tutte **opere** delle più riputate, in - *CAP. XXVII*
12 è il filosofo. Aveva anche varie **opere** de' più savi e sottili - *CAP. XXVII*
13 più un passatempo che uno studio; l' **opere** stesse d'Aristotile su - *CAP. XXVII*
14 del primato, passando avanti anche all' **opere** di que' due matadori, - *CAP. XXVII*
15 libreria, e si può dire in testa, le **opere** degli scrittori più riputati - *CAP. XXVII*
16 così, incomunicabile, ci sia sempre nell' **opere** di quel genere, comunque - *CAP. XXXI*
17 morale a Milano, autore di molte **opere** riputatissime allora, chiaro - *CAP. XXXI*
18 del bene e del male prodotto dalle loro **opere** , dovrebb'essere uno de' - *CAP. XXXII*
19 del tribunale! contro quelli che fanno l' **opere** di misericordia! - Tienlo - *CAP. XXXIII*
20 cosa data da Lui, l'impieghiamo nell' **opere** che si possono offrire a - *CAP. XXXVI*

operetta *1*

1 biblioteca ambrosiana si conserva un' **operetta** scritta di sua mano - *CAP. XXXII*

operosa *1*

1 di fortezza e di carità, di premura **operosa** per gli altri, di sacrifizio - *CAP. XXVI*

operose *1*

1 non so quale indizio d'abitudini **operose** e franche. Mescolati - *CAP. XXVIII*

opinion *6*

1 di non credere, o combattesse l' **opinion** comune, con sue ragioni - *CAP. X*
2 non bastò a vincere, in questo caso, l' **opinion** di quello che i poeti - *CAP. XXXI*
3 di malattia. I medici opposti alla **opinion** del contagio, non - *CAP. XXXI*
4 anche, essere stata, sulle prime, **opinion** di molti, che fosse fatta - *CAP. XXXI*
5 volta enunciato espressamente. " Era **opinion** comune, - dice a un di - *CAP. XXXII*
6 Fin che non faceva che dare addosso all' **opinion** del contagio, trovava - *CAP. XXXVII*

opinione *17*

1	galea, per detto triennio, per la sola	**opinione** e nome di bravo, come di	- *CAP. I*
2	questo difetto con due qualità: un'alta	**opinione** della dignità della casa, e	- *CAP. VI*
3	ne veniva ingrandita, nel fatto e nell'	**opinione** . - Griso! - disse don	- *CAP. VII*
4	tra i più doviziosi ddla città. Ma l'alta	**opinione** che aveva del suo titolo gli	- *CAP. IX*
5	L'uomo dabbene veniva con un po' d'	**opinione** già fatta che Gertrude	- *CAP. X*
6	al suo secolo, viveva anche lui in quell'	**opinione** o in quella passione	- *CAP. XI*
7	mani l'alimento che essi, secondo quell'	**opinione** , negavano crudelmente alla	- *CAP. XI*
8	pensate in quel tempo!), nasce un'	**opinione** ne' molti, che non ne sia	- *CAP. XII*
9	e l'incertezza stessa rendeva più vasta l'	**opinione** , e più cupo il terrore	- *CAP. XIX*
10	resto, i suoi fatti furon consentanei all'	**opinione** . La sua vita fu un	- *CAP. XXII*
11	cattivo effetto; aggiungono, esser loro	**opinione** , che cotale temerità sia	- *CAP. XXXI*
12	" si diceua " (gli ultimi argomenti d'una	**opinione** battuta dall'evidenza	- *CAP. XXXI*
13	poco a promovere e a mantener l'	**opinione** che regnava intorno ad	- *CAP. XXXII*
14	intorno ad essa: ché, quando un'	**opinione** regna per lungo tempo,	- *CAP. XXXII*
15	in lui un esempio della forza d'un'	**opinione** comune anche sulle	- *CAP. XXXII*
16	dubbio: ritenne poi sempre che in quell'	**opinione** avesse gran parte la	- *CAP. XXXII*
17	costantemente fino all'ultimo, quell'	**opinione** ; non già con	- *CAP. XXXVII*

opinioni *3*

1	eccessi d'una virtù così libera dall'	**opinioni** dominanti (ogni tempo	- *CAP. XXII*
2	sostenne in pratica, con lunga costanza,	**opinioni** , che al giorno d'oggi	- *CAP. XXII*
3	e l'insistenza di molti. In quello stato d'	**opinioni** , con l'idea del pericolo,	- *CAP. XXXII*

opponendo *1*

1	a persuader la figliuola. Questa andava	**opponendo** a ogni ragione, ora l'una,	- *CAP. VI*

opponeva *1*

1	contro il parere della Sanità, la quale	**opponeva** che, in una così gran	- *CAP. XXVIII*

opporre *1*

1	non sarebber mancate altre ragioni da	**opporre** ; e sa il cielo quando e	- *CAP. VIII*

opportuna *1*

1	un ordine di fare ogni possibile e più	**opportuna** inquisizione, per	- *CAP. XVIII*

opportunamente *1*

1	sua madre; le più volte, il pianto veniva	**opportunamente** a troncar le	- *CAP. XXV*

opportuni *3*

1	nella loro forza reale i nuovi mezzi più	**opportuni** , per continuare a far ciò	- *CAP. I*
2	E con lui prenderò i concerti	**opportuni** , per finir l'affare	- *CAP. III*
3	la badessa, e prendesse poi i concerti	**opportuni** , con la fattoressa e con	- *CAP. IX*

opportunità *4*

1	delle due fosse la buona; il che dava	**opportunità** di fare una guerra,	- *CAP. IV*
2	là; e, prendendo dalla divozione	**opportunità** di divertimento e di	- *CAP. XXXI*
3	passata in que' guai: il lazzeretto diede	**opportunità** di far parlare	- *CAP. XXXVIII*
4	se fosse fatto apposta per dar subito	**opportunità** a Renzo	- *CAP. XXXVIII*

opportuno *2*

1	che, in vece di riferirli, noi crediam più	**opportuno** di raccontar brevemente	- *CAP. IX*
2	era lì in terzo, pensò che il mezzo più	**opportuno** era di far ciò che	- *CAP. XXIII*

opposizione *3*

1	tra qualche fremito anche d'	**opposizione** , che si faceva sentire	- *CAP. XIII*
2	faceva del poverino, risvegliava, per	**opposizione** , più viva e più	- *CAP. XXVII*
3	né altri, facessero rimostranza né	**opposizione** di sorte alcuna.	- *CAP. XXXII*

opposta *12*

1	focosa, risentita, e una volontà	**opposta**	, abitualmente vittoriosa,	- *CAP. IV*
2	arrivarono alla casetta, per una strada	**opposta**	a quella per cui se n'era	- *CAP. VIII*
3	braccia, prese il largo, verso la spiaggia	**opposta**	. Non tirava un alito di	- *CAP. VIII*
4	all'estremità della folla, dalla parte	**opposta**	a quella dove stavano i	- *CAP. XIII*
5	a stento, se n'andarono dalla parte	**opposta**	, lasciando il campo libero	- *CAP. XIV*
6	andare un povero contadino dalla parte	**opposta**	a quella che desiderava.	- *CAP. XVI*
7	mettendosi a sedere, dalla parte	**opposta**	a quella dove stava Renzo,	- *CAP. XVI*
8	Provvidenza, s'incamminò dalla parte	**opposta**	a quella per cui era	- *CAP. XVI*
9	sulla riva a contemplar la riva	**opposta**	, quella terra che poco	- *CAP. XVII*
10	piuttosto far riuscire dalla parte	**opposta**	, o di crederne leciti di	- *CAP. XXV*
11	quanto la vostra condotta sia stata	**opposta**	, quanto sia opposto il	- *CAP. XXVI*
12	alla valle, ma all'imboccatura	**opposta**	, con tutto ciò,	- *CAP. XXX*

opposte *10*

1	d'Imprese virtuose e buontà angeliche,	**opposte**	alle operationi	- *INTRODUZIONE*
2	con un'abilità mirabile, le qualità più	**opposte**	, trova la maniera	- *INTRODUZIONE*
3	a scoprire e a mostrare che, così	**opposte**	in apparenza, eran	- *INTRODUZIONE*
4	opposti sentimenti, e provavano le due	**opposte**	fortune; perché, non	- *CAP. III*
5	fantasie d'una volta: eran troppo	**opposte**	alle circostanze reali, a	- *CAP. IX*
6	una calca composta di due processioni	**opposte**	, che si rompono e	- *CAP. XII*
7	In ciascuna di queste due parti	**opposte**	, anche quando non ci	- *CAP. XIII*
8	esser vere altre parole e altre massime	**opposte**	, che pure si trasmettono	- *CAP. XXII*
9	negligenza o d'altre tacce specialmente	**opposte**	allo spirito del loro	- *CAP. XXII*
10	per forza, straziato da due passioni	**opposte**	, quel desiderio e quella	- *CAP. XXIII*

opposti *6*

1	d'ogni altr'ordine, eran oggetto de' due	**opposti**	sentimenti, e provavano le	- *CAP. III*
2	la sua luce, dalle sommità de' monti	**opposti**	, scendere, come spiegandosi	- *CAP. IV*
3	un poco, e dava luogo agli altri	**opposti**	sentimenti, che sorgevano	- *CAP. XIII*
4	serviva di confine ai due stati. I gioghi	**opposti**	, che formano, per dir così,	- *CAP. XX*
5	singolare di meriti in apparenza	**opposti**	, e certo difficili a trovarsi	- *CAP. XXII*
6	indizio antecedente di malattia. I medici	**opposti**	alla opinion del	- *CAP. XXXI*

opposto *11*

1	scappando per i fessi del monte	**opposto**	, si dipingeva qua e là sui	- *CAP. I*
2	L'altro pretendeva, all'	**opposto**	, che quel diritto competesse	- *CAP. IV*
3	scoppiava in accessi d'umore tutto	**opposto**	. Allora, non solo sopportava	- *CAP. X*
4	l'animo d'una fiducia spensierata: ora all'	**opposto**	, i pensieri dell'avvenire	- *CAP. XX*
5	condotta sia stata opposta, quanto sia	**opposto**	il vostro linguaggio alla	- *CAP. XXVI*
6	rivalità del chiedere S'incontravano nell'	**opposto**	viaggio questi e que'	- *CAP. XXVIII*
7	della città, l'altra di rimpetto, nell'	**opposto**	. Nel centro dello spazio	- *CAP. XXVIII*
8	esporre al pubblico un sentimento così	**opposto**	a quello del pubblico;	- *CAP. XXXII*
9	arme di ferita mortale. Quegli altri all'	**opposto**	, sicuri a un di presso	- *CAP. XXXIII*
10	di maniere e d'abito, quanto diverso e	**opposto**	era il principio che	- *CAP. XXXV*
11	pur dire speranza, e dall'insorgere	**opposto**	d'un terrore fortificato	- *CAP. XXXVI*

oppressa *2*

1	cercavano di persuader con le buone l'	**oppressa**	a ubbidire. Ma lei	- *CAP. XXI*
2	istantaneo; la memoria del voto,	**oppressa**	fino allora e soffogata	- *CAP. XXIV*

oppressi *3*

1	a costituirsi come un protettor degli	**oppressi**	, e un vendicatore de' torti.	- *CAP. IV*
2	sé: accomodar differenze, e proteggere	**oppressi**	. In questo genio entrava,	- *CAP. IV*
3	innocente, nel soccorrere e consolare	**oppressi**	, avevan realmente disposta	- *CAP. X*

oppressione *1*

1	prese col male soccombere alla nuova	**oppressione**	; si vedevan	- *CAP. XXXV*

oppressioni *1*

1 straordinarii e rigorosi provvisto alle **oppressioni** , concussioni et atti - *CAP. III*

oppresso *8*

1 rischio, prendevan le parti d'un debole **oppresso** , contro un soverchiatore - *CAP. I*
2 eppure, alla fin de' fatti, era l' **oppresso** . Don Abbondio, sorpreso, - *CAP. VIII*
3 tra due scalini, e gli staggi sulle spalle, **oppresso** come sotto un giogo - *CAP. XIII*
4 Accadde qualche volta che un debole **oppresso** , vessato da un - *CAP. XIX*
5 al vostro pastore? Che il ricorso dell' **oppresso** , la querela dell'afflitto - *CAP. XXVI*
6 in aiuto del prossimo, che avevan tanto **oppresso** e spaventato; e, con - *CAP. XXIX*
7 a un disgraziato che giaceva **oppresso** dal male; un altro - *CAP. XXXIV*
8 stanco dalle fatiche, aggravato dal male, **oppresso** dall'afa, camminava - *CAP. XXXVI*

oppressore *1*

1 in una stanza, ha tutta l'apparenza d'un **oppressore** ; eppure, alla fin de' - *CAP. VIII*

opprima *1*

1 agitata da un travaglio interno, par che **opprima** ogni vivente, e - *CAP. XXXV*

opprime *2*

1 Non ve lo sentite in cuore, che v' **opprime** , che v'agita, che non vi - *CAP. XXIII*
2 Oh, certo! ho qui qualche cosa che m' **opprime** , che mi rode! Ma Dio! - *CAP. XXIII*

opprimente *1*

1 a sentirsi sollevate dal rispetto **opprimente** che da principio aveva - *CAP. XXV*

opprimer *1*

1 occasioni dove non c'era pericolo; nell' **opprimer** cioè, e nel vessare gli - *CAP. I*

opprimono *1*

1 con tirannide esercitano concussioni et **opprimono** i più deboli in varii - *CAP. III*

oppure *1*

1 li corregge, li migliora, carica la mano, **oppure** smorza, lascia anche - *CAP. XXVII*

opulenza *1*

1 egregio, tutti i mezzi d'una grand' **opulenza** , tutti i vantaggi d'una - *CAP. XXII*

opuscolo *2*

1 pag. ``-. - P. Verri; **opuscolo** citato, pag. ´6`.). Noi - *CAP. XXXII*
2 storia e l'esame di quelli (V. l' **opuscolo** in fine del volume.), - *CAP. XXXII*

or *15*

1 noi siamo i servitori del comune. - **Or** bene, - gli disse il bravo, - *CAP. I*
2 un figliuolo di stampa ben diversa. **Or** dunque, alla raccolta, il cercatore - *CAP. III*
3 il giuoco che lo richiede), e mescendosi **or** l'uno or l'altro da bere, con un - *CAP. VII*
4 che lo richiede), e mescendosi or l'uno **or** l'altro da bere, con un gran - *CAP. VII*
5 che scorta una mandra di porci, corre **or** qua or là a quei che si - *CAP. VIII*
6 una mandra di porci, corre or qua **or** là a quei che si sbandano; ne - *CAP. VIII*
7 badate bene! è un delitto grosso. **Or** ora vengo io. Eh! eh! smettete - *CAP. XII*
8 e per di più era contadino. Si misero, **or** l'uno or l'altro, a stuzzicarlo - *CAP. XIV*
9 più era contadino. Si misero, or l'uno **or** l'altro, a stuzzicarlo con - *CAP. XIV*
10 andava anche guardando e strofinando **or** l'uno or l'altro polso, ancora un - *CAP. XVI*
11 anche guardando e strofinando or l'uno **or** l'altro polso, ancora un po' - *CAP. XVI*
12 Renzo aveva lasciati in casa, vedremo **or** ora quanto fosse da farci - *CAP. XVII*
13 ha parlato a voi! State allegra, che **or** ora verrà da mangiare; e io - *CAP. XXI*
14 e con le braccia piene, e rispondeva: - **or** ora finisco di metter questa - *CAP. XXIX*
15 sa proprio...? - Cosa volete vedere? che **or** ora non c'è più nessuno, - *CAP. XXXIII*

1	Questa specie,	**ora**	del tutto perduta, era allora	*- CAP. I*
2	d'interesse, e con gelosia di puntiglio.	**Ora**	, quest'impunità minacciata e	*- CAP. I*
3	accadon mai brutti incontri. Pensino	**ora**	i miei venticinque lettori che	*- CAP. I*
4	le sono sempre stata affezionata; e, se	**ora**	voglio sapere, è per premura,	*- CAP. I*
5	a calar le... - Volete tacere? È tempo	**ora**	di dir codeste baggianate? -	*- CAP. I*
6	fece molto aspettare. Appena gli parve	**ora**	di poter, senza indiscrezione,	*- CAP. II*
7	venuto, signor curato, per sapere a che	**ora**	le comoda che ci troviamo in	*- CAP. II*
8	la testa, questi giorni addietro. Ma	**ora**	non s'è sbrigato ogni cosa? non	*- CAP. II*
9	per non far penare la gente. Ma	**ora**	... basta, so quel che dico. Noi	*- CAP. II*
10	cosa per servirvi più presto: ma... ma	**ora**	mi son venute... basta, so io. -	*- CAP. II*
11	è fissato il giorno; il giorno arriva; e	**ora**	lei mi viene a dire che aspetti	*- CAP. II*
12	mise in tasca. - Ah! ah! parlerà	**ora**	, signor curato? Tutti sanno i fatti	*- CAP. II*
13	per prudenza, per vostro bene! E	**ora**	che lo sapete? Vorrei vedere che	*- CAP. II*
14	- Che cosa sapevate? - Non mi fate	**ora**	parlare, non mi fate piangere.	*- CAP. II*
15	non dir niente d'una cosa simile! -	**Ora**	vi dirò tutto, - rispose Lucia,	*- CAP. III*
16	mattina, io andava mettendo mano	**ora**	a una cosa, ora a un'altra, per	*- CAP. III*
17	andava mettendo mano ora a una cosa,	**ora**	a un'altra, per indugiare, tanto	*- CAP. III*
18	parlar di questo? Pur troppo lo sapete	**ora**	! - E che t'ha detto il padre?	*- CAP. III*
19	dire il signor dottor... Come si chiama,	**ora**	? Oh to'! non lo so il nome vero	*- CAP. III*
20	batter la testa, e, dopo essere stato un'	**ora**	a quattr'occhi col dottor	*- CAP. III*
21	gli passavan a tumulto per la mente.	**Ora**	stendeva il braccio per collera,	*- CAP. III*
22	Ora stendeva il braccio per collera,	**ora**	l'alzava per disperazione, ora lo	*- CAP. III*
23	collera, ora l'alzava per disperazione,	**ora**	lo dibatteva in aria, come per	*- CAP. III*
24	scorso, dell'attuale signor governatore.	**Ora**	vi fo vedere, e toccar con mano.	*- CAP. III*
25	se mettesse grano in uno staio. - Dov'è	**ora**	? Vien fuori, vien fuori. Bisogna	*- CAP. III*
26	è come la valle di Giosafat. Sentite	**ora**	la pena. Tutte queste et altre	*- CAP. III*
27	mi scusi; lei non m'ha dato tempo:	**ora**	le racconterò la cosa, com'è.	*- CAP. III*
28	i cappuccini sapessero far noci. Sapete	**ora**	cosa avvenne? Un giorno,	*- CAP. III*
29	- Non volete altro? Non passerà un'	**ora**	che il padre Cristoforo saprà il	*- CAP. III*
30	nell'unghie l'uccisore, o vivo o morto.	**Ora**	questo, vestendo l'abito di	*- CAP. IV*
31	- venga domani, - disse; e assegnò l'	**ora**	. Il guardiano tornò, a portare	*- CAP. IV*
32	iscontare il suo fallo. Fermandosi, all'	**ora**	della refezione, presso un	*- CAP. IV*
33	nulla, e di starsene quieta, temeva	**ora**	che il consiglio potesse aver	*- CAP. IV*
34	il frate diventava di mille colori, e	**ora**	alzava gli occhi al cielo, ora	*- CAP. V*
35	colori, e ora alzava gli occhi al cielo,	**ora**	batteva i piedi. Terminata la	*- CAP. V*
36	finito presto di mangiar pane. E	**ora**	, se vedesse come si ritirano... -	*- CAP. V*
37	scusa al signore, d'esser venuto in	**ora**	inopportuna. - Bramerei di	*- CAP. V*
38	fino a che segno l'imperatore possa	**ora**	fidarsi di quel suo principe di	*- CAP. V*
39	in cuor suo, che il passo ch'io fo	**ora**	qui, non è né vile né	*- CAP. VI*
40	nelle loro regge; quel Dio le usa	**ora**	un tratto di misericordia,	*- CAP. VI*
41	Dio; ma voi, voi me lo fate sentire	**ora**	, con tanta certezza, che non ho	*- CAP. VI*
42	già me ne son potuto accorgere. Ma	**ora**	starò sull'intesa, e spero di	*- CAP. VI*
43	- disse Renzo, - volete voi mancarmi	**ora**	? Non avevamo noi fatto tutte le	*- CAP. VI*
44	non ci aveva fissato lui il giorno e l'	**ora**	? E di chi è la colpa, se	*- CAP. VI*
45	E di chi è la colpa, se dobbiamo	**ora**	aiutarci con un po' d'ingegno?	*- CAP. VI*
46	andava opponendo a ogni ragione,	**ora**	l'una, ora l'altra parte del suo	*- CAP. VI*
47	opponendo a ogni ragione, ora l'una,	**ora**	l'altra parte del suo dilemma: o	*- CAP. VI*
48	già in mano un filo, per aiutarvi. Per	**ora**	, non posso dirvi di più.	*- CAP. VII*
49	Lucia: - verrò dal curato, domani,	**ora**	, se volete; verrò. Tornate	*- CAP. VII*
50	vado in furia? Volete tornare indietro,	**ora**	? e farmi fare uno sproposito? -	*- CAP. VII*
51	loro cosa conveniente che, a quell'	**ora**	, si trattenesse più a lungo. La	*- CAP. VII*
52	incerto. Renzo si lasciò veder di buon'	**ora**	, e concertò con le donne, o	*- CAP. VII*
53	contrattempi, e ricominciando,	**ora**	l'uno ora l'altra, a descriver la	*- CAP. VII*
54	contrattempi, e ricominciando, ora l'uno	**ora**	l'altra, a descriver la faccenda,	*- CAP. VII*
55	nuove son per te. - Datemele	**ora**	, ch'è lo stesso. - No, no	*- CAP. VII*
56	da riattarla, e l'hanno abbandonata, e	**ora**	ci vanno le streghe: ma non è	*- CAP. VII*
57	destra e a sinistra, facendo lampeggiare	**ora**	il bianco, ora il nero di due	*- CAP. VII*
58	facendo lampeggiare ora il bianco,	**ora**	il nero di due occhi grifagni.	*- CAP. VII*
59	o chi non siano, non fa niente. E	**ora**	vi porterò un piatto di	*- CAP. VII*
60	di quegli sconosciuti, non vedeva l'	**ora**	d'andarsene. Si parlava	*- CAP. VII*
61	nelle tenebre crescenti, dando sottovoce	**ora**	un ricordo, ora un altro, ora	*- CAP. VII*

62 dando sottovoce ora un ricordo, **ora** un altro, ora all'uno, ora - *CAP. VII*
63 sottovoce ora un ricordo, ora un altro, **ora** all'uno, ora all'altro fratello. - *CAP. VII*
64 ricordo, ora un altro, ora all'uno, **ora** all'altro fratello. Arrivarono alla - *CAP. VII*
65 e picchiarono. - Chi è, a quest' **ora** ? - gridò una voce dalla - *CAP. VII*
66 di parlare al signor curato. - È **ora** da cristiani questa? - disse - *CAP. VII*
67 vo e torno. Ma perché venire a quest' **ora** ? - Gli ho ricevuti, anch'io, poco - *CAP. VII*
68 che parere sarò domattina. Però, se l' **ora** non vi piace, non so che dire: - *CAP. VII*
69 annunziar la visita di Tonio. - A quest' **ora** ? - disse anche don Abbondio, - *CAP. VIII*
70 al volo... - Già: se non lo piglio **ora** , chi sa quando lo potrò - *CAP. VIII*
71 Perpetua: - di dove si viene, a quest' **ora** ? - Vengo da... - e nominò un - *CAP. VIII*
72 le rivoltò, le trovò senza difetto. - **Ora** , signor curato, mi darà la - *CAP. VIII*
73 a Tonio, dicendo: - va bene? - **Ora** , - disse Tonio, - si contenti di - *CAP. VIII*
74 carta; la piegò in quattro, dicendo: - **ora** , sarete contento? - e, levatosi - *CAP. VIII*
75 con sé stessa. " Saranno usciti a quest' **ora** ? o saranno ancor dentro? Che - *CAP. VIII*
76 È stata proprio grossa! Ma è fatta: **ora** non c'è altro che tener costei - *CAP. VIII*
77 di buon trotto, in silenzio, voltandosi, **ora** l'uno ora l'altro, a guardare se - *CAP. VIII*
78 trotto, in silenzio, voltandosi, ora l'uno **ora** l'altro, a guardare se nessuno - *CAP. VIII*
79 e quasi per chiedergliene scusa. - **Ora** torna a casa, perché i tuoi - *CAP. VIII*
80 divenir sua moglie, tra pochi momenti. **Ora** , svanito così dolorosamente - *CAP. VIII*
81 egli, - vedete bene, figliuoli, che **ora** questo paese non è sicuro per - *CAP. VIII*
82 in cui vi troverete contenti di ciò che **ora** accade. Io ho pensato a - *CAP. VIII*
83 mio Renzo, anche tu devi metterti, per **ora** , in salvo dalla rabbia degli - *CAP. VIII*
84 che venissero avanti con lui; ed era **ora** , perché la figlia e la madre non - *CAP. IX*
85 che mi pare di poter far di meglio, per **ora** . La fattoressa del monastero ha - *CAP. IX*
86 che ti sarà dovuto, impara fin d' **ora** a star sopra di te: ricordati che - *CAP. IX*
87 nascosto alle compagne quel passo, **ora** per timore d'esporre alle - *CAP. IX*
88 contraddizioni una buona risoluzione, **ora** per vergogna di palesare uno - *CAP. IX*
89 già prese le sue misure, e fatto, com' **ora** si direbbe, il suo piano. " O mi - *CAP. IX*
90 il vero, provocata da lei) si vendicava, **ora** facendole paura di quel - *CAP. IX*
91 paura di quel minacciato gastigo, **ora** svergognandola del fallo. - *CAP. IX*
92 nel secolo, lei stessa ci aveva messo **ora** un ostacolo insuperabile; giacché - *CAP. X*
93 **Ora** ripensava come mai quel sì che - *CAP. X*
94 scappato, avesse potuto significar tanto, **ora** cercava se ci fosse maniera di - *CAP. X*
95 Poco dopo alzati da tavola, venne l' **ora** della trottata. Gertrude entrò in - *CAP. X*
96 allora attraversava lo spazio occupato **ora** dal giardin pubblico, ed era il - *CAP. X*
97 chiostro, il pensiero che a ritirarsene **ora** ci vorrebbe molta più forza e - *CAP. X*
98 che sia vestita e pettinata, ci vorrà un' **ora** almeno. La signora principessa si - *CAP. X*
99 mi guarda così incantata? A quest' **ora** dovrebbe esser fuor della cuccia. - *CAP. X*
100 la compagnia di queste madri. Per **ora** le abbiamo incomodate - *CAP. X*
101 spiegarvi; ma al punto a cui sono **ora** le cose, non è più tempo di far - *CAP. X*
102 era stata fatta maestra dell'educande; **ora** pensate come dovevano stare - *CAP. X*
103 torneremo al palazzotto di costui, nell' **ora** in cui stava attendendo l'esito - *CAP. X*
104 dev'essere qualche altro intrigo, che per **ora** non si può capire. Domani, - *CAP. XI*
105 in questo mondo. Va a dormire per **ora** : che un giorno avrai forse a - *CAP. XI*
106 farvi rimanere stamattina. Ma... basta, **ora** vi racconterò tutto. - Ci ha - *CAP. XI*
107 son uomo da lasciarlo parlare per mezz' **ora** del conte duca, e del nostro - *CAP. XI*
108 del Griso. Venne costui finalmente, sull' **ora** del desinare, a far la sua - *CAP. XI*
109 essere stato quella notte fuor di casa in **ora** insolita, tornandovi, con un - *CAP. XI*
110 quell'avere a cui confidare un segreto. **Ora** , gli amici non sono a due a - *CAP. XI*
111 - disse don Rodrigo: - tu mi riesci **ora** un can da pagliaio che ha cuore - *CAP. XI*
112 Lucia, siam corsi a don Rodrigo; e **ora** lo dobbiamo abbandonare, per - *CAP. XI*
113 nulla, in gran fretta, ché non vedeva l' **ora** di trovarsi a casa, e avrebbe - *CAP. XI*
114 lasci correre alla fantasia l'immagini che **ora** vi sono associate. Quando - *CAP. XI*
115 non si paragonerebbe male a quella che **ora** si presenta a chi entri da porta - *CAP. XI*
116 raccoglierà. Si stenta da tanto tempo: **ora** che viene un po' d'abbondanza, - *CAP. XI*
117 per arrivare al convento. Dove **ora** sorge quel bel palazzo, con - *CAP. XI*
118 nel quale siamo con la nostra storia. **Ora** , questa messe tanto desiderata - *CAP. XII*
119 le circostanze particolari di cui **ora** parliamo, erano come una - *CAP. XII*
120 Antonio Ferrer, il quale era quel che **ora** si direbbe un uomo di - *CAP. XII*
121 di rivocarlo; giacché, chi può **ora** entrar nel cervello d'Antonio - *CAP. XII*
122 badate bene! è un delitto grosso. Or **ora** vengo io. Eh! eh! smettete con - *CAP. XII*

123 alla povera gente? Ahi! Ahimè! Ohi! **Ora** , ora! - s'urlava di giù. Più - *CAP. XII*
124 gente? Ahi! Ahimè! Ohi! Ora, **ora** ! - s'urlava di giù. Più d'uno - *CAP. XII*
125 al luogo centrale del tumulto. Andava, **ora** lesto, ora ritardato dalla folla; - *CAP. XII*
126 centrale del tumulto. Andava, ora lesto, **ora** ritardato dalla folla; e andando, - *CAP. XII*
127 di rilevare in tutta la strada che fece. - **Ora** è scoperta, - gridava uno, - - *CAP. XII*
128 era né pane, né farina, né grano. **Ora** si vede la cosa chiara e - *CAP. XII*
129 queste cose. Questi merlotti che fanno **ora** tanto fracasso, domani o doman - *CAP. XII*
130 E che schiacciata di costole! Non vedo l' **ora** d'essere a casa mia. Tra questi - *CAP. XII*
131 teso, pareva che fosse lì per dire: **ora** vengo io, marmaglia. Quella - *CAP. XII*
132 occasione di quella sommossa, veniva **ora** a cercar d'acquietarla, e - *CAP. XIII*
133 contrario. Gli animi già propensi erano **ora** ancor più innamorati dalla - *CAP. XIII*
134 e non gli avesse voluto conceder nulla, **ora** , con quella promessa di - *CAP. XIII*
135 mercato; e gli altri non hanno voluto; e **ora** viene a condurre in prigione il - *CAP. XIII*
136 sorte. Il vecchio Ferrer presentava **ora** all'uno, ora all'altro sportello, - *CAP. XIII*
137 Il vecchio Ferrer presentava ora all'uno, **ora** all'altro sportello, un viso tutto - *CAP. XIII*
138 sue parole. S'aiutava dunque co' gesti, **ora** mettendo la punta delle mani - *CAP. XIII*
139 alla pubblica benevolenza; **ora** stendendole e movendole - *CAP. XIII*
140 sportello, per chiedere un po' di luogo; **ora** abbassandole garbatamente, per - *CAP. XIII*
141 era il frastono. Ferrer, guardando **ora** da una parte, ora dall'altra; - *CAP. XIII*
142 Ferrer, guardando ora da una parte, **ora** dall'altra; atteggiandosi e - *CAP. XIII*
143 scoppiettìo d'un fuoco artifiziale. E lui, **ora** ingegnandosi di rispondere in - *CAP. XIII*
144 in modo soddisfacente a queste grida, **ora** dicendo a buon conto le - *CAP. XIII*
145 vi raccomando le mie costole. Chiudete **ora** : no; eh! eh! la toga! - *CAP. XIII*
146 avevan mantenuta la piazza vota, fanno **ora** , con un alzar di mani, di - *CAP. XIII*
147 vili e plebei, e che so io. **Ora** , andate a dire ai dottori, scribi - *CAP. XIV*
148 Ferrer, visto da me, co' miei occhi: **ora** , questa grida diceva proprio le - *CAP. XIV*
149 son tutti avvocati -; e se ne andava. - **Ora** , - mormorava un altro, - ogni - *CAP. XIV*
150 faceva a Renzo, in aria di discorso, **ora** una, ora un'altra domanda. - - *CAP. XIV*
151 Renzo, in aria di discorso, ora una, **ora** un'altra domanda. - Non per - *CAP. XIV*
152 un altro bicchiere: era il terzo; e d' **ora** in poi ho paura che non li - *CAP. XIV*
153 oste, forte; e poi tra se: " **ora** ho le spalle al muro". E prese - *CAP. XIV*
154 parti. - Bravi amici! - disse: - **ora** vedo proprio che i - *CAP. XIV*
155 la sconosciuta guida non vedeva l' **ora** d'andarsene; non aveva, a quel - *CAP. XIV*
156 il mio buon cuore l'ho fatto vedere. **Ora** , giacché la cosa è fatta, non - *CAP. XIV*
157 dovere. - Ah! - gridò Renzo: - **ora** è il poeta che ha parlato. - *CAP. XIV*
158 con cerimonie canzonatorie. Renzo, **ora** dava segno d'averselo per - *CAP. XIV*
159 ora dava segno d'averselo per male, **ora** prendeva la cosa in ischerzo, - *CAP. XIV*
160 male, ora prendeva la cosa in ischerzo, **ora** , senza badare a tutte quelle - *CAP. XIV*
161 a tutte quelle voci, parlava di tutt'altro, **ora** rispondeva, ora interrogava; - *CAP. XIV*
162 parlava di tutt'altro, ora rispondeva, **ora** interrogava; sempre a salti, e - *CAP. XIV*
163 l'oste, con due occhietti che **ora** scintillavan più che mai, ora - *CAP. XV*
164 che ora scintillavan più che mai, **ora** s'eclissavano, come due lucciole; - *CAP. XV*
165 oste! - gli riuscì però di dire: - **ora** vedo che sei un galantuomo: - *CAP. XV*
166 detto per celia? - Ah! per celia: **ora** parli bene. Quando hai detto - *CAP. XV*
167 - Bene, - replicò l'oste: - saldate **ora** dunque quel poco conticino, - *CAP. XV*
168 Ma i danari? Andare a cercare i danari **ora** ! - Eccoli qui, - disse l'oste: - *CAP. XV*
169 non m'hai messo sottosopra l'osteria. **Ora** toccherà a te a levarti - *CAP. XV*
170 La verità è una sola. - Basta; per **ora** riteniamo ciò che avete - *CAP. XV*
171 per i fatti vostri. - Mi lascino andare **ora** , - disse Renzo: - io non ho che - *CAP. XV*
172 un andare a brigate, un far crocchi. E **ora** , senza farne sembiante, o - *CAP. XV*
173 Ma, se non si tratta d'altro, **ora** son pronto a darle ogni - *CAP. XV*
174 conservate il vostro onore. Di qui a un' **ora** voi siete in libertà: c'è tanto - *CAP. XV*
175 o almeno pallidi, " se non m'aiuto **ora** , pensò, mio danno ". E subito - *CAP. XV*
176 verso Bergamo; questo gli basta per **ora** . Ogni tanto, si voltava indietro; - *CAP. XVI*
177 di paese in paese, ci arrivò, un' **ora** circa prima di sera. Già - *CAP. XVI*
178 era risoluto di camminare fin che l' **ora** e la lena glielo permettessero: - *CAP. XVI*
179 entrando con la compagnia, - a quest' **ora** le saprete forse meglio di me. - *CAP. XVI*
180 domattina, e arrivare a Bergamo per l' **ora** del desinare. E voi altri, - - *CAP. XVI*
181 smettere, e star cheti. Indovinate **ora** chi arrivò all'improvviso. Tutti - *CAP. XVI*
182 fracassi son finiti. Non v'ho detto tutto; **ora** viene il buono. - Cosa c'è - *CAP. XVI*
183 Per **ora** si sa di sicuro che le lettere - *CAP. XVI*

184 a mancina; e v'entrò. A quell' **ora** , se si fosse abbattuto in - *CAP. XVII*
185 tutte quelle belle notizie. Sappiate **ora** , mio caro signore, che la cosa - *CAP. XVII*
186 religioso, un uomo anche lui... Vedete **ora** quali sono i furfanti miei - *CAP. XVII*
187 là? - pensava: - cosa volete a quest' **ora** ? Come siete venuto qui? - *CAP. XVII*
188 voleva a lui, la povera donna si trovava **ora** snidata, quasi raminga, incerta - *CAP. XVII*
189 Dico misurava, perché, ogni mezz' **ora** , sentiva in quel vasto silenzio, - *CAP. XVII*
190 ebbe battuto undici tocchi, ch'era l' **ora** disegnata da Renzo per - *CAP. XVII*
191 poi, vengan fuori per minuto, Renzo, **ora** che l'Adda era, si può dir, - *CAP. XVII*
192 tante volte; non sei mai voluto venire; **ora** arrivi in un momento un po' - *CAP. XVII*
193 e io non t'abbandonerò. Veramente, **ora** non c'è ricerca d'operai; anzi - *CAP. XVII*
194 mio tempo, era per quella strada; ma **ora** fa il diavolo affatto, a quel - *CAP. XVII*
195 la non si guarda tanto per il sottile. **Ora** senti un po' cosa nasce: - *CAP. XVII*
196 m'ha dato del bene, come ti dico. **Ora** ti condurrò dal mio - *CAP. XVII*
197 un uomo di cuor largo. Veramente, **ora** non t'aspettava; ma quando - *CAP. XVII*
198 se non c'è altro di male... - **Ora** che sei persuaso di questo, - *CAP. XVII*
199 aveva lasciati in casa, vedremo or **ora** quanto fosse da farci - *CAP. XVII*
200 primi disegni, avrebbe dovuto a quell' **ora** trovarsi già in Milano; ma, - *CAP. XVIII*
201 innanzi giorno; e arrivaron di buon' **ora** a Pescarenico. Agnese - *CAP. XVIII*
202 che vi faceva un bellissimo vedere. - **Ora** , da qualche tempo, - - *CAP. XVIII*
203 il conte zio, seguitando a soffiare. - **Ora** poi, - continuava Attilio, - è - *CAP. XVIII*
204 come accade di questi frati, che **ora** sono qua, ora sono là; e - *CAP. XVIII*
205 di questi frati, che ora sono qua, **ora** sono là; e allora tutto - *CAP. XVIII*
206 e allora tutto sarebbe finito. Ma... - **Ora** toccherà a me a - *CAP. XVIII*
207 quale era l'andare e lo stare di quello. **Ora** , tra il padre provinciale e il - *CAP. XIX*
208 che con l'armi della violenza privata. **Ora** , l'intrinsichezza, diciam meglio, - *CAP. XIX*
209 la povera Lucia stava ricoverata, sappia **ora** che costui era uno de' più - *CAP. XX*
210 poi, e scomparsa quasi affatto, tornava **ora** a farsi sentire. Ma in que' - *CAP. XX*
211 l'animo d'una fiducia spensierata: **ora** all'opposto, i pensieri - *CAP. XX*
212 specie d'autorità contro la coscienza: **ora** , gli rinasceva ogni tanto - *CAP. XX*
213 ragione indipendente dall'esempio; **ora** , l'essere uscito dalla turba - *CAP. XX*
214 soltanto a vivere come se non ci fosse, **ora** , in certi momenti - *CAP. XX*
215 di Lui, non gli era parsa che odiosa: **ora** , quando gli tornava - *CAP. XX*
216 quasi, autorità dal delitto, le impose **ora** il sagrifizio dell'innocente che - *CAP. XX*
217 e ubbidì. Era il giorno stabilito; l' **ora** convenuta s'avvicinava; - *CAP. XX*
218 riconobbe. Quella strada era, ed è tutt' **ora** , affondata, a guisa d'un letto di - *CAP. XX*
219 al posto convenuto. Chi potrà **ora** descrivere il terrore, l'angoscia - *CAP. XX*
220 che in questo bosco dove s'entra **ora** , c'è sempre de' birboni annidati. - *CAP. XX*
221 essi una selvaggia voluttà di vendetta, **ora** , nel metter le mani addosso a - *CAP. XX*
222 ma, in quella masnada di sgherri, **ora** l'uno ora l'altro, le davan da - *CAP. XX*
223 in quella masnada di sgherri, ora l'uno **ora** l'altro, le davan da fare ogni - *CAP. XX*
224 ogni poco; ch'era il suo rodimento. **Ora** aveva cenci da rattoppare, ora - *CAP. XX*
225 Ora aveva cenci da rattoppare, **ora** da preparare in fretta da - *CAP. XX*
226 a chi tornasse da una spedizione, **ora** feriti da medicare. I comandi - *CAP. XX*
227 in atto di comando, verso il Nibbio, - **ora** , - gli disse, - metti da parte la - *CAP. XXI*
228 Nibbio!... Domattina, domattina di buon' **ora** , fuor di qui costei; al suo - *CAP. XXI*
229 que' vili che mi vorrebbero morto! che **ora** godrei di questo suo strillare; - *CAP. XXI*
230 mi liberi. - Domattina... - Oh mi liberi **ora** , subito... - Domattina ci - *CAP. XXI*
231 Dovete aver bisogno di mangiare. **Ora** ve ne porteranno. - No, no; io - *CAP. XXI*
232 di nuovo singhiozzando: - chi pregherò **ora** ? Dove sono? Ditemi voi, - *CAP. XXI*
233 ha parlato a voi! State allegra, che or **ora** verrà da mangiare; e io che - *CAP. XXI*
234 vedete? è serrato bene? siete contenta **ora** ? - Oh contenta! contenta io - *CAP. XXI*
235 pensieri, d'immaginazioni, di spaventi. **Ora** , più presente a se stessa, e - *CAP. XXI*
236 realtà in cui si trovava avviluppata; **ora** la mente, trasportata in una - *CAP. XXI*
237 che avete patito tanti dolori, e siete **ora** tanto gloriosa, e avete fatti - *CAP. XXI*
238 è di nuovo? Non lo sapevo io prima d' **ora** , che le donne strillano? - *CAP. XXI*
239 più fortemente i suoi desidèri, **ora** non aveva più nulla di - *CAP. XXI*
240 maniera di passare i giorni, le notti. **Ora** si proponeva d'abbandonare il - *CAP. XXI*
241 che lui, lui sarebbe sempre con sé: **ora** gli rinasceva una fosca - *CAP. XXI*
242 fosse come un delirio passeggiero; **ora** temeva il giorno, che doveva - *CAP. XXI*
243 a' suoi così miserabilmente mutato; **ora** lo sospirava, come se dovesse - *CAP. XXI*
244 e con un senso giocondo di simpatia: **ora** , quanto più dopo tante - *CAP. XXII*

245 il bisogno. Una tale intenzione deve **ora** parere ad ognuno troppo - *CAP. XXII*
246 Federigo, intanto che aspettava l' **ora** d'andar in chiesa a celebrar - *CAP. XXIII*
247 io pover'uomo, che sappia dirvi fin d' **ora** che profitto possa ricavar da - *CAP. XXIII*
248 me stesso, io qual mi sono, mi struggo **ora** tanto della vostra salute, che - *CAP. XXIII*
249 - sono in sicuro sul monte: io voglio **ora** stare con quella ch'era - *CAP. XXIII*
250 ch'era smarrita. Quell'anime son forse **ora** ben più contente, che di - *CAP. XXIII*
251 Dio veramente buono! io mi conosco **ora** , comprendo chi sono; le mie - *CAP. XXIII*
252 dava un'occhiatina di sotto in su **ora** all'uno ora all'altro, - *CAP. XXIII*
253 un'occhiatina di sotto in su ora all'uno **ora** all'altro, seguitando a - *CAP. XXIII*
254 questo mio caro amico; e voi anderete **ora** con lui, e con una donna che - *CAP. XXIII*
255 di pene e di carcere la sua Lucia: sua **ora** in un senso così diverso da - *CAP. XXIII*
256 ore prima di terrore e d'esecrazione, **ora** di lieta maraviglia, s'alzò - *CAP. XXIII*
257 sudditi! Con l'amico avrebbe desiderato **ora** più che mai d'entrare in - *CAP. XXIII*
258 il mondo con le scelleratezze, **ora** lo mette sottosopra con la - *CAP. XXIII*
259 pensa. Chi lo può conoscere? Ecco lì, **ora** pare sant'Antonio nel - *CAP. XXIII*
260 lì, ora pare sant'Antonio nel deserto; **ora** pare Oloferne in persona. - *CAP. XXIII*
261 così, passare i pensieri, come, in un' **ora** burrascosa, le nuvole - *CAP. XXIII*
262 la vita. Mise un sospiro, che da un' **ora** gli s'aggirava dentro, senza - *CAP. XXIII*
263 del mondo, non desiderava che lui, **ora** , dopo aver veduti visi, e - *CAP. XXIV*
264 fermo lo sguardo, di quell'aspetto reso **ora** più squallido, sbattuto, - *CAP. XXIV*
265 come in altre storie quello dell'orco! E **ora** , al pensiero d'essere stata nel - *CAP. XXIV*
266 quanta gente teneva sottosopra; e **ora** , come m'ha detto il nostro - *CAP. XXIV*
267 troppo materia di tormentarsi. Sentiva **ora** , molto più che nell'andare, - *CAP. XXIV*
268 non gli facevan più tanto spavento, **ora** che sapeva più di certo come - *CAP. XXIV*
269 se la gli deve parere amara. **Ora** è quando fa il diavolo - *CAP. XXIV*
270 una figura di quella sorte sulla strada, **ora** poi, chi sa cosa farà! Con - *CAP. XXIV*
271 dovessi portar la pena io. Cosa farà **ora** sua signoria illustrissima per - *CAP. XXIV*
272 tempo: n'ho abbastanza de' guai. Per **ora** vo a chiudermi in casa. Fin - *CAP. XXIV*
273 allora le era stata così amara, le parve **ora** una disposizione della - *CAP. XXIV*
274 se ce ne fosse stato bisogno. E **ora** che la funzione, la pompa, il - *CAP. XXIV*
275 dietro al filo del discorso. Andate **ora** a domandar loro se - *CAP. XXIV*
276 detto; e queste parole le ricomparvero **ora** distinte nella memoria. Si - *CAP. XXIV*
277 - esclamava Agnese: - ma verrà la sua **ora** anche per lui. Domeneddio - *CAP. XXIV*
278 povero signore, ch'era peggio di lui; e **ora** è un santo. Il ribrezzo che - *CAP. XXIV*
279 - lasciateli fare, - e andava avanti, **ora** alzando la mano a benedir la - *CAP. XXIV*
280 alzando la mano a benedir la gente, **ora** abbassandola ad accarezzare - *CAP. XXIV*
281 e allora vi darò nuovi ordini. Per **ora** , ritiratevi, ognuno al suo - *CAP. XXIV*
282 sarebbe venuta, a pensarci sul serio. E **ora** , a veder l'effetto di quella - *CAP. XXIV*
283 in gran parte la sua forza, vedevano **ora** la maraviglia, l'idolo d'una - *CAP. XXIV*
284 d'audacia e di perseveranza, **ora** l'aveva lui medesimo messo - *CAP. XXIV*
285 da tanto tempo a riposare, l'aveva **ora** smossa lui medesimo; i suoi - *CAP. XXIV*
286 quando scriveva il nostro anonimo; e **ora** , se non era lui, non se ne - *CAP. XXIV*
287 ma ne senton meno in effetto. Ma **ora** , chi si sarebbe tenuto - *CAP. XXV*
288 dal cardinale le più distinte accoglienze: **ora** , ognun vede come ci fosse - *CAP. XXV*
289 di superfluo. Verso le ventidue, ch'era l' **ora** in cui s'aspettava il cardinale, - *CAP. XXV*
290 cardinale, - pare anche a voi che possa **ora** venir sicuramente a dimorare - *CAP. XXV*
291 a dimorare in casa sua? - Per **ora** , - rispose don Abbondio, - - *CAP. XXV*
292 venire e stare, come vuole: dico, per **ora** ; ma, - soggiunse poi con un - *CAP. XXV*
293 che, il giorno dopo, si spedisse di buon' **ora** la lettiga, con una scorta, a - *CAP. XXV*
294 fossero andate, non vi mancherebbe **ora** una risposta. Vedete dunque - *CAP. XXVI*
295 trasgredito, e non parlavate. Domando **ora** a voi se non avete fatto di - *CAP. XXVI*
296 che v'ha condotto (Dio buono! e pur **ora** voi la adducevate per iscusa) - *CAP. XXVI*
297 guardarvi d'intorno, pensarci, cercare? **Ora** voi potete sapere che que' - *CAP. XXVI*
298 vincere dalla stizza, e disse tra sé: " **ora** vien la grandine ". Ma - *CAP. XXVI*
299 distratto la paura del proprio, gli faceva **ora** un'impressione nuova. E se - *CAP. XXVI*
300 parole non erano state senza effetto. - **Ora** , - proseguì questo, - uno - *CAP. XXVI*
301 di sperare che Dio li riunisca altrove; **ora** , pur troppo, non hanno - *CAP. XXVI*
302 caro di lasciar l'ossa nel mio paese; ma **ora** che tu non ci puoi stare, in - *CAP. XXVI*
303 ma senza danari come si fa? Intendi **ora** ? Que' quattro, che quel - *CAP. XXVI*
304 un poco come incantata, disse: - e **ora** cosa farai? - Ora, - rispose - *CAP. XXVI*
305 disse: - e ora cosa farai? - **Ora** , - rispose Lucia, - tocca al - *CAP. XXVI*

306 finora; non m'abbandoneranno **ora** che... La grazia che chiedo - *CAP. XXVI*
307 Lucia, rattenendo i singhiozzi, riprese: - **ora** che la cosa è fatta, bisogna - *CAP. XXVI*
308 darne più che un cenno alla sfuggita. **Ora** però, all'intelligenza del - *CAP. XXVII*
309 era entrato al possesso di Mantova; e **ora** aggiungiamo, del - *CAP. XXVII*
310 poi a toccare qualche scappellotto. **Ora** , il caso de' nostri due - *CAP. XXVII*
311 volte si fece rileggere il terribile scritto, **ora** parendogli d'intender meglio, - *CAP. XXVII*
312 ora parendogli d'intender meglio, **ora** divenendogli buio ciò che - *CAP. XXVII*
313 a metter su casa qui; e che, se **ora** sono un po' imbrogliato, l'è - *CAP. XXVII*
314 moglie fosse la padrona, alla buon' **ora** ; ma lui servo, no. E se, - *CAP. XXVII*
315 porta in giro involte nella sua rapina. **Ora** , perché i fatti privati che - *CAP. XXVII*
316 o a far anche qualcosa di più, avevano **ora** (meno alcuni pochi stati - *CAP. XXVIII*
317 gente in mare, quanta ne possa avere **ora** la gran Bretagna. Sia - *CAP. XXVIII*
318 Gli accattoni di mestiere, diventati **ora** il minor numero, confusi e - *CAP. XXVIII*
319 cresciuti e indurati alla fatica, esausti **ora** dal disagio; raggrinzata la - *CAP. XXVIII*
320 destinati ad altre liberalità, divenute **ora** d'un'importanza troppo - *CAP. XXVIII*
321 la pena per tutti, fosse quello che **ora** li tenesse tutti a freno: - *CAP. XXVIII*
322 con uno strascico di bravi, andavano **ora** quasi soli, a capo basso, - *CAP. XXVIII*
323 spazio interno, c'era, e c'è tutt' **ora** , una piccola chiesa - *CAP. XXVIII*
324 quattro, sei, otto volte per secolo, **ora** in questo, ora in quel - *CAP. XXVIII*
325 otto volte per secolo, ora in questo, **ora** in quel paese d'Europa, - *CAP. XXVIII*
326 delle mercanzie soggette a contumacia. **Ora** , per metterlo in libertà, - *CAP. XXVIII*
327 così dura e così sospetta, incoraggito **ora** dal vicino soccorso di - *CAP. XXVIII*
328 con le braccia piene, e rispondeva: - or **ora** finisco di metter questa roba - *CAP. XXIX*
329 **Ora** , mentre andava anch'essa - *CAP. XXIX*
330 troveremo ben contenti. Quel signore, **ora** si sa che non vorrebbe altro - *CAP. XXIX*
331 - esclamò Perpetua. - Andarlo a cercar **ora** l'uomo, che ognuno ha da - *CAP. XXIX*
332 gerla glielo permetteva: - come! verrà **ora** a farmi codesti rimproveri, - *CAP. XXIX*
333 poco a prender fiato; e, siccome era l' **ora** del desinare, - signori, - - *CAP. XXIX*
334 mostrato nell'offendere e nel difendersi, **ora** lo mostrava nel non fare né - *CAP. XXIX*
335 e dalla paura degli altri, si dileguavano **ora** davanti a quella nuova - *CAP. XXIX*
336 difesa, tanto più valevano per lui, **ora** che a quel nome già illustre - *CAP. XXIX*
337 par che li voglia invitare! " - Vede **ora** , signor padrone, - gli disse - *CAP. XXX*
338 Vengano **ora** i soldati: qui non sono come - *CAP. XXX*
339 viaggio spaventoso di Lucia, vedendoli **ora** quali eran davvero, provava - *CAP. XXX*
340 che siamo in casa sua? Fortuna che **ora** nessun vi sente; ma se parlate - *CAP. XXX*
341 maniera... - Oh! - disse Agnese: - **ora** che è santo...! - State zitta, - - *CAP. XXX*
342 coraggio, - riprese l'innominato: - ché **ora** è in sicuro. Quassù non - *CAP. XXX*
343 l'elemosina. Con queste immagini, **ora** davanti agli occhi, ora nella - *CAP. XXX*
344 queste immagini, ora davanti agli occhi, **ora** nella mente, e con - *CAP. XXX*
345 ha, e non l'avrebbe tenuto fino a quest' **ora** , se non avesse che fare con - *CAP. XXX*
346 efficienza reciproca, e di dar così, per **ora** e finché qualchedun altro - *CAP. XXXI*
347 de' più riputati curatori; e che **ora** , in gran sospetto di questa, - *CAP. XXXI*
348 nell'operare, anzi nell'informarsi: ecco **ora** un altro fatto di lentezza - *CAP. XXXI*
349 `6^@. Di quando in quando, **ora** in questo, ora in quel - *CAP. XXXI*
350 Di quando in quando, ora in questo, **ora** in quel quartiere, a - *CAP. XXXI*
351 alla opinion del contagio, non volendo **ora** confessare ciò che avevan - *CAP. XXXI*
352 tra gli altri, un'intera famiglia. Nell' **ora** del maggior concorso, in - *CAP. XXXI*
353 sbagliato di venefici ancor novizi: **ora** l'arte era perfezionata, e le - *CAP. XXXII*
354 ben lontana dall'evidenza che ci si trova **ora** , non è difficile a capire - *CAP. XXXII*
355 di meriti e di sangue e di dignità, così **ora** anche di persona, veniva - *CAP. XXXII*
356 serbavano l'antico nome di carrobi, **ora** rimasto a uno solo, si - *CAP. XXXII*
357 meno, ma ancor più a caso. Si pensi **ora** in che angustie dovessero - *CAP. XXXII*
358 stato portato il suo padrone. Lasciando **ora** questo nel soggiorno de' - *CAP. XXXIII*
359 le altre volte, pareva di dir tutto; ma **ora** conta poco. Chi può - *CAP. XXXIII*
360 altre volte di chiamar la casa di Lucia. **Ora** non poteva essere, tutt'al - *CAP. XXXIII*
361 proprio...? - Cosa volete vedere? che or **ora** non c'è più nessuno, non - *CAP. XXXIII*
362 conciato in questa maniera che vedete. **Ora** avevo proprio bisogno - *CAP. XXXIII*
363 giorno, per entrarci il seguente, di buon' **ora** , e cominciar subito la sua - *CAP. XXXIII*
364 e poi hanno il diavolo dalla loro. **Ora** sarà in giro per Milano: - *CAP. XXXIV*
365 si faceva tanto scialacquìo. **Ora** , mentre Renzo guarda - *CAP. XXXIV*
366 disse a se stesso: " ehi! se principiamo **ora** a fare il ragazzo, - *CAP. XXXIV*

367 e, dirimpetto ad essa, accanto a dove **ora** è san Francesco di Paola, - *CAP. XXXIV*
368 pure di qualche conforto. Morti a quell' **ora** forse i due terzi de' - *CAP. XXXIV*
369 e guardinga alla rovescia, aggiungeva **ora** angustie all'angustie, e - *CAP. XXXIV*
370 condurre il lettore, non ci fermeremo **ora** a dir qual fosse lo - *CAP. XXXIV*
371 d'allegria, in tanto pubblico lutto. **Ora** da una, ora da un'altra - *CAP. XXXIV*
372 in tanto pubblico lutto. Ora da una, **ora** da un'altra finestra, veniva - *CAP. XXXIV*
373 qualche vociaccia che rispondeva: - **ora** , ora -. Ovvero eran - *CAP. XXXIV*
374 qualche vociaccia che rispondeva: - ora, **ora** -. Ovvero eran pigionali - *CAP. XXXIV*
375 - disse: - non me la toccate per **ora** ; devo metterla io su quel - *CAP. XXXIV*
376 di que' morti e di que' vivi; e **ora** fu a' suoi orecchi una - *CAP. XXXIV*
377 né farne; la pregava che l'aiutasse **ora** a liberarsi anche da' suoi - *CAP. XXXIV*
378 luogo di miserie era ancor passata un' **ora** crudele al par di questa. - *CAP. XXXV*
379 e in la il suo, ninnandolo, cercando, **ora** d'addormentarlo col canto, - *CAP. XXXV*
380 ora d'addormentarlo col canto, **ora** d'acquietarlo con dolci - *CAP. XXXV*
381 fine di quello, e scoprir paese nuovo. **Ora** , mentre guardava innanzi, - *CAP. XXXV*
382 io non n'ho saputo più nulla; ma **ora** ch'Egli mi ti manda, dico la - *CAP. XXXV*
383 lo credo, e lo credevo anche prima. - **Ora** dunque le potrò dir tutto. - *CAP. XXXV*
384 - È vero, - disse Renzo: - **ora** che lei mi ci fa pensare, mi - *CAP. XXXV*
385 tu sei un povero, in questo momento. **Ora** dimmi quello che non so, - *CAP. XXXV*
386 da questa presso a donna Prassede. - **Ora** le racconterò di me, - - *CAP. XXXV*
387 era sempre stato lontano da casa, e **ora** , essendo ogni cosa - *CAP. XXXV*
388 ci sono mai potuto arrivare: se è così, **ora** lei me l'insegnerà. - Non - *CAP. XXXV*
389 tante cose, l'una peggio dell'altra, e **ora** ... - Non so cosa dire, - - *CAP. XXXV*
390 e proseguì: - là intorno si vanno **ora** radunando, per uscire in - *CAP. XXXV*
391 ho lasciata la carità per la carità; ma **ora** tu hai la tua vendetta in - *CAP. XXXV*
392 trovata in trent'anni? Ah! s'io potessi **ora** metterti in cuore il - *CAP. XXXV*
393 parlato da bestia, e non da cristiano: e **ora** , con la grazia del Signore, - *CAP. XXXV*
394 Il sentimento che tu proverai **ora** per quest'uomo che t'ha - *CAP. XXXV*
395 il Signore è pronto a concedergli un' **ora** di ravvedimento; ma voleva - *CAP. XXXV*
396 salvezza di quest'uomo e la tua dipende **ora** da te, da un tuo sentimento - *CAP. XXXV*
397 proteste: i loro visi parlavano. - Va' **ora** , - riprese il frate, - va' - *CAP. XXXV*
398 avrebbe mai detto a Renzo, qualche **ora** prima, che, nel forte d'una - *CAP. XXXVI*
399 e quasi da ogni punto del campo. **Ora** , convertito l'edifizio a - *CAP. XXXVI*
400 se non a fine che, sentendo **ora** più vivamente, che la vita - *CAP. XXXVI*
401 c'è bisogno d'aiuto: qui s'è finito **ora** di sbrattare. Renzo s'avvide - *CAP. XXXVI*
402 cosa m'ha fatto vedere! Sentirete; ma **ora** voglio cominciare a dirvi - *CAP. XXXVI*
403 di far la grazia a quel meschino... (**ora** non potrei proprio dargli - *CAP. XXXVI*
404 so io quel che m'ha fatto patire; e **ora** avete anche il cuore di - *CAP. XXXVI*
405 l'altra, che s'era trovata aggravatissima. **Ora** che questa pure era fuori - *CAP. XXXVI*
406 non aveva mai detta una parola. Ma **ora** , in un così gran - *CAP. XXXVI*
407 dopo tutto quello che sa anche lei, **ora** dice che non mi può - *CAP. XXXVI*
408 Preghiamo; preghiamo -. Poi riprese: - **ora** , conducimi tu. E senza dir - *CAP. XXXVI*
409 Lui? - Sì, che lo credo. - **Ora** sappiate che noi, deputati - *CAP. XXXVI*
410 uniti da Dio, voi altri eravate quelli: **ora** non vedo perché Dio - *CAP. XXXVI*
411 Poi, con voce più tranquilla, riprese: - **ora** ditemi; che appoggi avete - *CAP. XXXVI*
412 servizio del prossimo. Se me la volesse **ora** concedere, ho bisogno che - *CAP. XXXVI*
413 un po' col buon frate. In quanto all' **ora** e al tempo, si può dire - *CAP. XXXVI*
414 che crepacore non trovarcela! e **ora** non gliene importava più - *CAP. XXXVII*
415 un letto di fiume, si sarebbe a quell' **ora** potuta dire, se non un - *CAP. XXXVII*
416 dirò poi -. E si fregava le mani. - **Ora** fammi un altro piacere, - - *CAP. XXXVII*
417 intanto si mise a sedere, aspettando. - **Ora** sento che sono stanco, - - *CAP. XXXVII*
418 e, peste o non peste, almeno qualche **ora** , voglio che stiamo allegri. - *CAP. XXXVII*
419 di saperne di più, Agnese cominciava **ora** un'esclamazione, ora una - *CAP. XXXVII*
420 Agnese cominciava ora un'esclamazione, **ora** una domanda, senza finir - *CAP. XXXVII*
421 che la cosa non fosse venuta in chiaro. **Ora** , se n'avete bisogno, - *CAP. XXXVII*
422 quello mancava ancora; ma ecco che **ora** ci viene da un'altra parte. - *CAP. XXXVII*
423 materiali sono, o semplici, o composte. **Ora** , sostanza semplice il - *CAP. XXXVII*
424 far tante prescrizioni senza costrutto. **Ora** , supponendolo accidente, - *CAP. XXXVII*
425 il lettore. La mattina seguente, di buon' **ora** , capita Renzo che non sa - *CAP. XXXVIII*
426 si può esser quasi sicuri che a quest' **ora** prega lui per noi lassù. - - *CAP. XXXVIII*
427 cui mi diceva di non poterci maritare? **Ora** siamo a tempo; la sposa - *CAP. XXXVIII*

428 povero don Rodrigo; e che già a quell' **ora** doveva sicuramente essere - *CAP. XXXVIII*
429 non tornare a dargli addosso subito. **Ora** , signore sposo, menateci - *CAP. XXXVIII*
430 cattura che tenga. Non vedo proprio l' **ora** di saperlo concluso questo - *CAP. XXXVIII*
431 il cielo, che ce n'abbia liberati. **Ora** , tornando a noi, vi - *CAP. XXXVIII*
432 cattura, vedo anch'io che, non essendoci **ora** più nessuno che vi tenga - *CAP. XXXVIII*
433 illustrissima, e monsignore. - E **ora** , se vi dovesse tornare a - *CAP. XXXVIII*
434 riservato a loro e a certi principi, **ora** , vedete anche voi altri, - *CAP. XXXVIII*
435 fatto uno sproposito Perpetua a morire **ora** ; ché questo era il - *CAP. XXXVIII*
436 voglia di scherzare: e mi pare che sia **ora** finalmente. Ne abbiam - *CAP. XXXVIII*
437 come dice, senectus ipsa est morbus. - **Ora** , - disse Renzo, - parli - *CAP. XXXVIII*
438 nel buono d'un discorso. Per esempio, **ora** che siam qui, che tutto è - *CAP. XXXVIII*
439 so io? me lo volti un po' in volgare **ora** . - Sta' zitto, buffone, sta' - *CAP. XXXVIII*
440 queste cose; ché, se dovessimo **ora** fare i conti, non so chi - *CAP. XXXVIII*
441 di scriverne a sua eminenza; ma **ora** che ho l'onore... - Si - *CAP. XXXVIII*
442 raccontar la storia a lui, e sentirà. **Ora** , trattandosi di cose - *CAP. XXXVIII*
443 fuoco addosso nel primo momento; ma **ora** credo che non ci sia più - *CAP. XXXVIII*
444 soltanto che, in mezzo all'allegria, **ora** l'uno, ora l'altro motivò - *CAP. XXXVIII*
445 in mezzo all'allegria, ora l'uno, **ora** l'altro motivò più d'una - *CAP. XXXVIII*
446 non per un originale, come si direbbe **ora** ; v'ho detto ch'era umile, - *CAP. XXXVIII*
447 scegliere? l'uno e l'altro, alla buon' **ora** ; ché i mezzi, in sostanza, - *CAP. XXXVIII*
448 risparmiarselo, stando a casa loro, **ora** che i due grand'inciampi, - *CAP. XXXVIII*
449 sì, ma se ne stacca. Cosa direte **ora** , sentendo che, appena - *CAP. XXXVIII*
450 una certa aspettativa della sua bellezza. **Ora** sapete come è - *CAP. XXXVIII*

oratore *2*

1 - Zitto, zitto, - riprese il primo **oratore** : - il signor curato è un uomo - *CAP. I*
2 molto vasta. Ma, dopo Archimede, l' **oratore** chiamava a paragone - *CAP. VIII*

orazion *1*

1 non paia che abbiam voluto scrivere un' **orazion** funebre. Non è - *CAP. XXII*

orazione *4*

1 chiesa tale, dove avete promesso di fare **orazione** . Nuova difficoltà per la - *CAP. XX*
2 la mente un altro pensiero; che la sua **orazione** sarebbe stata più accetta e - *CAP. XXI*
3 e, dopo essere stato alquanto in **orazione** , fece, secondo il suo - *CAP. XXV*
4 poverino, poi mettersi in ginocchio, far **orazione** un momento, e alzarsi. - *CAP. XXXVI*

orazioni *4*

1 acquietarle, recitava, camminando, dell' **orazioni** per i morti. A poco a - *CAP. XVII*
2 da lui fondata: trattati di morale, **orazioni** , dissertazioni di storia, - *CAP. XXII*
3 si presentava, e lei a dire o a cantare **orazioni** a mente. Ma - *CAP. XXVII*
4 ognuno dove il Signore ci terrà: le **orazioni** le sa mettere insieme - *CAP. XXXVI*

orco *1*

1 sempre come in altre storie quello dell' **orco** ! E ora, al pensiero d'essere - *CAP. XXIV*

orden *1*

1 il `5 di novembre, Antonio Ferrer, De **orden** de Su Excelencia, - *CAP. XXVIII*

ordigni *3*

1 indietro, a levar loro dall'unghie gli **ordigni** . Questi fremevano, - *CAP. XIII*
2 in fretta gli legano i polsi con certi **ordigni** , per quell'ipocrita figura - *CAP. XV*
3 giovine lontano dallo strepito degli **ordigni** , e dagli occhi de' curiosi, - *CAP. XVII*

ordigno *1*

1 Abbondio: - cosa vuol farne di quell' **ordigno** , costui? Bel cilizio, bella - *CAP. XXIII*

ordin *2*

1 dare in ogni tempo, e in qualunque **ordin** di cose, il veder - *CAP. XXXI*
2 occorrenza di buon governo. Un tal **ordin** di cose camminò, e fece - *CAP. XXXII*

ordina *4*

1	tendere insidie ad altri... A tutti costoro	**ordina** che, nel termine di giorni sei,	*- CAP. I*
2	la presente, non derogando, eccetera,	**ordina** e comanda che contra li	*- CAP. III*
3	quanti uomini ti possono bisognare,	**ordina** e disponi, come ti par	*- CAP. VII*
4	i battenti, fa un po' di spiraglio:	**ordina** alla vecchia di venir fuori,	*- CAP. XXIV*

ordinando *1*

1	gran Bretagna. Sia com'esser si voglia,	**ordinando** ai fornai di far tanto	*- CAP. XXVIII*

ordinare *3*

1	saremo anche noi a dare una mano. E	**ordinare** a' dottori che stiano a	*- CAP. XIV*
2	spedirlo subito incontro alla carrozza, a	**ordinare** al Nibbio che voltasse, e	*- CAP. XX*
3	la prima parola, arrivati a casa, fu d'	**ordinare** al Griso che gli	*- CAP. XXXIII*

ordinari *4*

1	tornare indietro. La fama de' tiranni	**ordinari** rimaneva per lo più	*- CAP. XIX*
2	dovuto far conto de' soli suoi mezzi	**ordinari** , non avrebbe certamente	*- CAP. XX*
3	miseria, spettacolo ordinario de' tempi	**ordinari** , era allora affatto	*- CAP. XXVIII*
4	in tali circostanze: tutto come in tempi	**ordinari** , come se non gli fosse	*- CAP. XXXI*

ordinaria *5*

1	trovato ostacolo o rifiuto nella via	**ordinaria** , così i parrochi mettevan	*- CAP. VI*
2	con quell'imparzialità, che è la dote	**ordinaria** di chi è obbligato a	*- CAP. XVII*
3	è una cosa naturale, una cosa	**ordinaria** ; e se non si prende	*- CAP. XIX*
4	in un altro paese, è cosa così	**ordinaria** ! E poi, noi che vediamo..	*- CAP. XIX*
5	fondamento da farle, ma per noi gente	**ordinaria** , che non sappiamo	*- CAP. XXXVI*

ordinariamente *3*

1	frate chirurgo (i cappuccini ne avevano	**ordinariamente** uno in ogni	*- CAP. IV*
2	con gran cura, gli ufizi che gli venivano	**ordinariamente** assegnati, di	*- CAP. IV*
3	non lasciarlo arrivar mai. Avrebbe però	**ordinariamente** a stare un gran	*- CAP. XI*

ordinarie *2*

1	non bastando a quella spesa l'entrate	**ordinarie** , furon ristretti a due); e	*- CAP. XXII*
2	del grano e dell'altre granaglie più	**ordinarie** sarà stato fissato con	*- CAP. XXVIII*

ordinarii *1*

1	simile, si proceda da tutti li giudici	**ordinarii** di questo Stato a pena	*- CAP. III*

ordinario *18*

1	zuffi, rizzi, né capelli più lunghi dell'	**ordinario** , così nella fronte come	*- CAP. III*
2	e non sapeva ch'era un giorno fuor dell'	**ordinario** , un giorno in cui le cappe	*- CAP. XI*
3	così poco da lodarsi dell'andamento	**ordinario** delle cose, che si trovava	*- CAP. XI*
4	più vicina ad essa, molti poderi più dell'	**ordinario** rimanevano incolti e	*- CAP. XII*
5	accattarlo per carità. Ho detto: più dell'	**ordinario** ; perché le insopportabili	*- CAP. XII*
6	senno, o nel loro qual si fosse senno	**ordinario** ; ma, per dire il vero,	*- CAP. XIV*
7	lunga un po' più che il giro d'un polso	**ordinario** , la quale aveva nelle cime	*- CAP. XV*
8	che le cose avevan ripreso il corso	**ordinario** ; e, quasi nello stesso	*- CAP. XVIII*
9	che andava a Milano, secondo l'	**ordinario** , a spacciar la sua	*- CAP. XVIII*
10	Più spesso, anzi per l'	**ordinario** , la sua era stata ed era	*- CAP. XIX*
11	di bravi sconosciute e più brutte dell'	**ordinario** , a ogni fatto enorme di	*- CAP. XIX*
12	privato, le faceva più carezze dell'	**ordinario** , e Lucia le riceveva e le	*- CAP. XX*
13	così nuda e alla cieca, come si fa d'	**ordinario** , non significa proprio	*- CAP. XXII*
14	di ridurre in pane de' prodotti che d'	**ordinario** si consumano	*- CAP. XXVIII*
15	di superfluità e di miseria, spettacolo	**ordinario** de' tempi ordinari,	*- CAP. XXVIII*
16	manca mai insieme un aumento, e d'	**ordinario** ben più generale, di	*- CAP. XXXII*
17	dalla sporta una scatola d'un legno	**ordinario** , ma tornita e lustrata	*- CAP. XXXVI*
18	scolorito, che si curava come un fignolo	**ordinario** . Già l'aspetto del	*- CAP. XXXVII*

ordinata *3*

1 da sé a darne un'idea un po' distinta e **ordinata** ; come non ce n'è alcuna - *CAP. XXXI*
2 occasion d'osservare quanto una serie **ordinata** e ragionevole d'idee - *CAP. XXXII*
3 con la buona vedova; che, essendo stata **ordinata** una quarantina - *CAP. XXXVII*

ordinatamente *1*

1 sue avventure, più in particolare, e più **ordinatamente** di quel che - *CAP. XXXVII*

ordinati *2*

1 avrebber potuto avanzarsi uniti e **ordinati** ? Che se, in vece di - *CAP. XIII*
2 a far eseguire i suoi editti, i sequestri **ordinati** , le quarantene prescritte - *CAP. XXXI*

ordinato *4*

1 In qualche luogo appariva un soccorso **ordinato** con più lontana - *CAP. XXVIII*
2 o sulla nuda terra: perché, s'era bensì **ordinato** che la paglia fosse - *CAP. XXVIII*
3 e non si cambiava. S'era ugualmente **ordinato** che il pane fosse di - *CAP. XXVIII*
4 per dir meglio, di stabilirvi il governo **ordinato** dal tribunale della - *CAP. XXXI*

ordinava *2*

1 emanò il governatore una grida, in cui **ordinava** pubbliche feste, per la - *CAP. XXXI*
2 che gli riuscisse fare, il tribunale **ordinava** di bruciar robe, metteva - *CAP. XXXI*

ordinazioni *1*

1 e notabile, nella quale, tra l'altre **ordinazioni** , prescrive: Che qualsivoglia - *CAP. I*

ordine *66*

1 e risposte, per disporle con qualche **ordine** , misericordia! - *INTRODUZIONE*
2 indefinite facoltà, per l'esecuzione dell' **ordine** . Ma, nell'anno seguente, il `` - *CAP. I*
3 - Se bene, per la grida pubblicata d' **ordine** del signor Duca di Feria ai - *CAP. III*
4 ch'era stata in quella casa, eseguito un **ordine** simile: ma era stato proferito - *CAP. III*
5 e i cappuccini, forse più d'ogni altr' **ordine** , eran oggetto de' due opposti - *CAP. III*
6 ma voi! voi due! pensate! avrà **ordine** di tenervi lontani, più che un - *CAP. VI*
7 disse tra sé il servitore a cui fu dato l' **ordine** ; perché l'uomo che aveva - *CAP. VII*
8 un buon ricordo sulle spalle. Così, l' **ordine** che gli verrà intimato - *CAP. VII*
9 vedere. Ma, prima che quelli fossero all' **ordine** , prima anzi che fosser ben - *CAP. VIII*
10 avanti due di quei tristi, diede loro **ordine** di scalar adagino il muro - *CAP. VIII*
11 nel cortiletto, come gli altri due, con l' **ordine** di sconficcare adagio il - *CAP. VIII*
12 fuori, e tutti gli andaron dietro in buon **ordine** . Lasciamoli andare, e - *CAP. VIII*
13 stato quel buon barocciaio, che aveva **ordine** di guidarle al convento de' - *CAP. IX*
14 allora visto di più somigliante a quell' **ordine** di cose tanto contemplato - *CAP. IX*
15 scuderie, poi è tornato su, ed è all' **ordine** per partire quando si sia. - *CAP. X*
16 descriveremo, in particolare e per **ordine** , i sentimenti dell'animo suo in - *CAP. X*
17 temuto, riparato; e la fece con quell' **ordine** e con quella confusione, con - *CAP. XI*
18 passato il segreto che il Griso aveva **ordine** di scovare: il fatto sta che il - *CAP. XI*
19 cui gli aveva guadagnati, e gli diede l' **ordine** che aveva premeditato. - - *CAP. XI*
20 e qui fu lo sbaglio, che un suo **ordine** potesse bastare a produrla. - *CAP. XII*
21 arrivare, e postarsi, insieme, se non in **ordine** , davanti alla porta della - *CAP. XII*
22 soldati. Ma, tra l'avviso, e l' **ordine** , e il radunarsi, e il mettersi - *CAP. XIII*
23 lasciate collocare in un certo qual **ordine** . Ma a poco a poco, quella - *CAP. XIV*
24 un uomo che sappia parlare! Subito un **ordine** che si lasci passare il - *CAP. XVII*
25 capitano di giustizia, contenente un **ordine** di fare ogni possibile e - *CAP. XVIII*
26 sospensione non fu di lunga durata: l' **ordine** venuto da Milano - *CAP. XVIII*
27 prudenti, umili: sono stato amico dell' **ordine** fin da ragazzo... Ma in tutte - *CAP. XIX*
28 comunque stesse di dentro, diede **ordine** in fretta al Nibbio stesso, - *CAP. XX*
29 però dal bisogno di dar qualche **ordine** , riuscendogli intollerabile lo - *CAP. XX*
30 venite, poverina; venite con me, che ho **ordine** di trattarvi bene e di farvi - *CAP. XXI*
31 vero, che avrei avuto più piacere che l' **ordine** fosse stato di darle una - *CAP. XXI*
32 o quasi scappato da Lucia, dato l' **ordine** per la cena di lei, fatta una - *CAP. XXI*
33 e titolo, fu poi detta zecchino), diede **ordine** che tanti se ne contasse - *CAP. XXII*
34 di poveri; e uno di questi, per suo **ordine** , entrava ogni giorno nella - *CAP. XXII*

35 strada, trovarono le due cavalcature in **ordine** : l'innominato saltò su - *CAP. XXIII*
36 nessuno si moveva, perché questo era l' **ordine** che il padrone dava loro - *CAP. XXIII*
37 che l'aveva mandata a prendere, d' **ordine** dell'arcivescovo, si mise il - *CAP. XXIV*
38 più assolute; eppure aveva sonno. L' **ordine** , la specie di governo - *CAP. XXIV*
39 davanti e di dietro; e, lasciato l' **ordine** che il resto della servitù - *CAP. XXV*
40 a metterla al sicuro -. E diede subito **ordine** che, il giorno dopo, si - *CAP. XXV*
41 dove si trovava il cardinale. C'era **ordine** d'introdurle subito: il - *CAP. XXV*
42 un tormento continuo il vedere il poco **ordine** che regnava intorno al - *CAP. XXV*
43 non rispondeva. Poco dopo, venne un **ordine** da Venezia, in istile - *CAP. XXVI*
44 fida poco; l'informa, con più o meno **ordine** e chiarezza, degli - *CAP. XXVII*
45 persona, di denunziare i trasgressori; **ordine** a' giudici, di far ricerche - *CAP. XXVIII*
46 vede perché così tardi), pubblicò un **ordine** somigliante per le farine - *CAP. XXVIII*
47 e a un di presso nel medesimo **ordine**) ad onta de' tempi tanto - *CAP. XXVIII*
48 Regole poi e provvedimenti per il buon **ordine** , non ne saranno - *CAP. XXVIII*
49 mancati; ma si figuri ognuno qual **ordine** potesse essere stabilito e - *CAP. XXVIII*
50 far intendere la necessità d'un tal **ordine** al presidente, " uomo ", - *CAP. XXVIII*
51 un po' sbalordito, non dava nessun **ordine** . La moltitudine, che le - *CAP. XXVIII*
52 ma non d'ultima fama, aveva ricevuto l' **ordine** definitivo di portarsi - *CAP. XXVIII*
53 che diventavan dormitòri. E aveva dato **ordine** di far venire provvisioni - *CAP. XXIX*
54 che si fanno qui, e che si mette all' **ordine** questo luogo come una - *CAP. XXX*
55 e più importanti, di disporli nell' **ordine** reale della loro - *CAP. XXXI*
56 ", ne diede anticipatamente qualche **ordine** sommario a' gabellieri. - *CAP. XXXI*
57 Eppure il Ripamonti, scrivendo per **ordine** del Consiglio generale de' - *CAP. XXXI*
58 tutti i pigionali di quella casa furono, d' **ordine** della Sanità, condotti al - *CAP. XXXI*
59 pure istanza il gran cancelliere, per **ordine** anche del governatore, - *CAP. XXXI*
60 i cadaveri di quella famiglia furono, d' **ordine** della Sanità, condotti al - *CAP. XXXI*
61 lunghe perturbazioni di quel qual si sia **ordine** consueto, si vede sempre - *CAP. XXXII*
62 poi, intanto che il Griso eseguiva l' **ordine** , avvicinandosi meno che - *CAP. XXXIII*
63 chi la volesse, la c'è, scritta per **ordine** pubblico da un certo - *CAP. XXXIII*
64 generali, per cui in que' tempi ogni **ordine** era poco eseguito; - *CAP. XXXIV*
65 tornerò col latte, l'acqua sarà all' **ordine** ; e si fa una buona - *CAP. XXXVII*
66 d'atrocissimi fatti, era stata, per **ordine** del cardinale, - *CAP. XXXVII*

ordini *36*

1 e sicure, e accompagnate da tali **ordini** , viene una gran voglia di - *CAP. I*
2 a raccoglier le truppe, a dar nuovi **ordini** . - La pace sia con voi, - disse - *CAP. VII*
3 ai quali, per operare sotto i suoi **ordini** , bastava una cognizione più - *CAP. VII*
4 in viso a lui, come per aspettar gli **ordini** : egli lo fece venir con sé in - *CAP. VII*
5 - andiamo da bravi: zitti, e attenti agli **ordini** -, s'incamminò il primo, gli - *CAP. VIII*
6 - A quest'avviso, senza aspettar gli **ordini** del capitano, si movono in - *CAP. VIII*
7 strada. Addussero quindi esse e quegli **ordini** , e cento altre ragioni; che la - *CAP. IX*
8 e si rispondeva in loro nome; ivi dava **ordini** , e riceveva omaggi d'ogni - *CAP. IX*
9 - disse la principessa. - Vo a dar gli **ordini** , - disse il principino. - Ma... - - *CAP. X*
10 all'imbroglio di quella notte. Dati tali **ordini** , don Rodrigo se n'andò a - *CAP. XI*
11 alterando la sua fede di battesimo. **Ordini** meno insensati e meno - *CAP. XII*
12 da fare: per tutto s'attendeva a dar gli **ordini** che parevan più atti a - *CAP. XV*
13 staffette a' paesi circonvicini, con **ordini** di mandar grano alla città; - *CAP. XV*
14 un pusillanime, e che dovevo eseguir gli **ordini** . Siamo in ballo; bisogna - *CAP. XV*
15 in campo per dargli la caccia! quali **ordini** erano stati spediti di frugar - *CAP. XVII*
16 distingue una casa alta alta, a più **ordini** di finestre lunghe lunghe; - *CAP. XVII*
17 i superiori dovessero render conto degli **ordini** che dànno, dove sarebbe - *CAP. XVIII*
18 della casa dinanzi a un convento. **Ordini** , forza legale, spauracchi di - *CAP. XIX*
19 di gente che servisse sotto i suoi **ordini** ". Finalmente (non si sa - *CAP. XIX*
20 quali viveva, e pronti sempre a' suoi **ordini** . Tutti i tiranni, per un bel - *CAP. XIX*
21 mise il capo fuori, riferì sottovoce gli **ordini** del padrone. Lucia, al - *CAP. XXI*
22 - là, dorme? eran questi i miei **ordini** , sciagurata? - Io ho fatto di - *CAP. XXII*
23 del signore, aspettando se mai avesse **ordini** da dar loro, o se volesse - *CAP. XXII*
24 per dirgli che aveva eseguiti gli **ordini** comunicatigli dal - *CAP. XXIII*
25 don Abbondio: e tutto poi fosse agli **ordini** di questo e - *CAP. XXIII*
26 santa legge. Levo a ognun di voi gli **ordini** scellerati che avete da me; - *CAP. XXIV*
27 la risposta; e allora vi darò nuovi **ordini** . Per ora, ritiratevi, ognuno - *CAP. XXIV*

28	l'intenzioni e precorrendo gli	**ordini**	della corte suddetta,	- *CAP. XXVII*
29	di novembre, grida che sequestra, agli	**ordini**	del vicario e de' dodici	- *CAP. XXVIII*
30	quegli altri che stavano prima a' suoi	**ordini**	, in diversi paesi. Di quelli	- *CAP. XXIX*
31	regolavano gli uni e gli altri, sotto gli	**ordini**	immediati del tribunale	- *CAP. XXXII*
32	sempre addietro de' progetti e degli	**ordini**	; non solo, a molte	- *CAP. XXXII*
33	gli aveva mandati lontano, con finti	**ordini**	del padrone stesso, prima	- *CAP. XXXIII*
34	sentito, così all'ingrosso, che c'eran	**ordini**	severissimi di non lasciar	- *CAP. XXXIV*
35	impiegato, che avesse voluto eseguir gli	**ordini**	, o fare un'angheria. Per	- *CAP. XXXIV*
36	spaventati dalle grida, da quegli	**ordini**	, da quella compagnia,	- *CAP. XXXIV*

ordinò *14*

1	della notte, si confermò in essi, gli	**ordinò**	meglio, s'alzò, e stette	- *CAP. II*
2	colloquio. Basti dire che don Abbondio	**ordinò**	a Perpetua di metter la	- *CAP. II*
3	era colui che aveva detta quella parola,	**ordinò**	subito ai lavoratori, che	- *CAP. III*
4	perdono -. Il gentiluomo, commosso,	**ordinò**	che così si facesse; e venne	- *CAP. IV*
5	cosa, chiamò un servitore, e gli	**ordinò**	che lo scusasse con la	- *CAP. VII*
6	venir con sé in una stanza vicina, e	**ordinò**	la cena. - Chi sono que'	- *CAP. VII*
7	assegnate al suo servizio privato), e le	**ordinò**	che avvertisse di ciò la	- *CAP. IX*
8	fece chiamare un'altra donna, e le	**ordinò**	di servir Gertrude; la quale	- *CAP. X*
9	del discorso fu che don Rodrigo gli	**ordinò**	, per il giorno dopo, tre cose	- *CAP. XI*
10	sbarrati di travi, trincerati di carri. S'	**ordinò**	a tutti i fornai che facessero	- *CAP. XV*
11	conoscessero, e potesser loro esser utili;	**ordinò**	che a tutti, fossero	- *CAP. XXII*
12	un altro cenno il cappellano, al quale	**ordinò**	che facesse preparare	- *CAP. XXIII*
13	amica vecchia. Presto, presto; il sarto	**ordinò**	a una bambina (quella	- *CAP. XXIX*
14	alcuna. Soltanto, il tribunale suddetto	**ordinò**	alcune precauzioni che,	- *CAP. XXXII*

ordir *1*

1	buona voglia che sapeva impiegare nell'	**ordir**	cabale, e nel suscitar nemici al	- *CAP. I*

ordita *2*

1	la barba col tovagliolo, - l'era	**ordita**	da un pezzo: c'era una lega,	- *CAP. XVI*
2	gli altri, era manifesta impostura, cabala	**ordita**	per far bottega sul	- *CAP. XXXI*

ordite *2*

1	lega? - C'era una lega. Tutte cabale	**ordite**	da' navarrini, da quel	- *CAP. XVI*
2	a un tratto rotti i fili di trame	**ordite**	da un pezzo, nel momento	- *CAP. XXIX*

ordo *1*

1	cognatio, crimen, Cultus disparitas, vis,	**ordo**	, ligamen, honestas, Si sis affinis,.	- *CAP. II*

ore *27*

1	e di paure. Lucia era, da molte	**ore**	, nell'angosce d'un tal sogno: e	- *CAP. VII*
2	Pregò il barocciaio che, tra un par d'	**ore**	, tornasse da lui, a prender la	- *CAP. IX*
3	sua suggezione. Di rado, e solo a certe	**ore**	stabilite, era ammessa alla	- *CAP. IX*
4	sta vestendo; e l'hanno svegliata quattr'	**ore**	prima del solito. Il signor	- *CAP. X*
5	e il fatto sta che il Griso poté, due	**ore**	dopo, correre al palazzotto, a	- *CAP. XI*
6	respirare un po' al largo, dopo tante	**ore**	di stretta; chi, in cerca d'amici,	- *CAP. XIV*
7	del giorno, Renzo russava da circa sett'	**ore**	, ed era ancora, poveretto! sul	- *CAP. XV*
8	Il povero Renzo n'aveva, da molte	**ore**	, due tali in corpo, come	- *CAP. XVII*
9	star lì a aspettar l'aurora, per forse sei	**ore**	che poteva ancora indugiare,	- *CAP. XVII*
10	con impazienza il lento scorrer dell'	**ore**	. Dico misurava, perché, ogni	- *CAP. XVII*
11	del ribrezzo che vi aveva provato poche	**ore**	prima; è sul ciglio della riva,	- *CAP. XVII*
12	di quel viaggio, che durò più di quattr'	**ore**	; e dopo il quale avremo altre	- *CAP. XX*
13	quattr'ore; e dopo il quale avremo altre	**ore**	angosciose da passare.	- *CAP. XX*
14	soltanto di memorie intollerabili; tutte l'	**ore**	somiglianti a quella che gli	- *CAP. XXI*
15	che aveva sentite e risentite, poche	**ore**	prima: " Dio perdona tante	- *CAP. XXI*
16	notte? la notte, che tornerà tra dodici	**ore**	! Oh la notte! no, no, la	- *CAP. XXI*
17	sicura, in quel castello, dopo tant'	**ore**	di spasimo, e in una	- *CAP. XXIII*
18	di quell'uomo, oggetto ancor poche	**ore**	prima di terrore e	- *CAP. XXIII*
19	una consolazione così inaspettata poche	**ore**	prima, era stata da lei	- *CAP. XXIV*

20	da lei espressamente implorata in quell'	**ore**	terribili, e messa quasi come	*- CAP. XXIV*
21	altre volte due scolastici che da quattr'	**ore**	disputassero sull'entelechia:	*- CAP. XXVII*
22	Don Ferrante passava di grand'	**ore**	nel suo studio, dove aveva	*- CAP. XXVII*
23	o delle trombe; succedevano alcune	**ore**	d'una quiete spaventata; e	*- CAP. XXVIII*
24	salita, alle porte del castello; stabilì l'	**ore**	e i modi di dar la muta,	*- CAP. XXIX*
25	venuto a portarci da mangiare. In tante	**ore**	che siam qui, non m'è mai	*- CAP. XXXIV*
26	per lui: prima i minuti gli parevan	**ore**	; poi l'ore gli parevan	*- CAP. XXXVIII*
27	prima i minuti gli parevan ore; poi l'	**ore**	gli parevan minuti. La	*- CAP. XXXVIII*

orecchi *39*

1	que' tempi, cosa tanto comune, che gli	**orecchi**	d'ognuno erano avvezzi a	*- CAP. IV*
2	personaggio a cui egli parlava; tutti gli	**orecchi**	eran tesi. Quando fra	*- CAP. IV*
3	Le sue censure non arrivavano agli	**orecchi**	del padrone che	*- CAP. VI*
4	poco!) sentendosi fischiare ancora agli	**orecchi**	quell'esordio di profezia, si	*- CAP. VII*
5	il quale stava a occhi aperti, e a	**orecchi**	tesi, s'accorgesse che	*- CAP. VII*
6	da una parte e dall'altra, sotto gli	**orecchi**	, e terminava in trecce,	*- CAP. VII*
7	ben desti, il rumore era giunto agli	**orecchi**	d'altre persone che	*- CAP. VIII*
8	in folla, guardano in su, stanno in	**orecchi**	: tutto quieto. Altri corrono	*- CAP. VIII*
9	porti odore d'uomo o di ferro, rizza gli	**orecchi**	acuti, e gira due occhi	*- CAP. XI*
10	che s'era sentita risonare agli	**orecchi**	; per tutto lamenti, minacce,	*- CAP. XII*
11	folla; e andando, guardava e stava in	**orecchi**	, per ricavar da quel ronzìo	*- CAP. XII*
12	per averlo sentito dir io, con quest'	**orecchi**	, da una mia comare, che è	*- CAP. XII*
13	nuovo soprassalto al cuore, si turava gli	**orecchi**	in fretta. Poi, come fuori	*- CAP. XIII*
14	cercando almeno di non farlo, stava in	**orecchi**	, e gli pareva che il ronzìo	*- CAP. XV*
15	", continuava a pensare, tendendo gli	**orecchi**	, e piegando la testa	*- CAP. XV*
16	a destra e a sinistra, a tender gli	**orecchi**	. Non c'era però concorso	*- CAP. XV*
17	stando, nello stesso tempo, in	**orecchi**	, senza che paresse suo	*- CAP. XVI*
18	da quelle bocche! da turarsene gli	**orecchi**	, se non fosse stato che	*- CAP. XVI*
19	si soffermava ogni tanto; stava in	**orecchi**	, per veder se sentiva	*- CAP. XVII*
20	un mormorìo d'acqua corrente. Sta in	**orecchi**	; n'è certo; esclama: - è l'	*- CAP. XVII*
21	E la prima volta che gli ferì gli	**orecchi**	quello scocco, così	*- CAP. XVII*
22	per tutto il contorno; viene agli	**orecchi**	del padre Cristoforo; il	*- CAP. XVIII*
23	presumono, e vanno susurrandosi agli	**orecchi**	l'uno con l'altro, che è	*- CAP. XVIII*
24	con la bocca, con gli occhi, con gli	**orecchi**	, con tutta la testa, con	*- CAP. XIX*
25	tutto il giorno davanti agli occhi e negli	**orecchi**	: la volontà potente e	*- CAP. XX*
26	bocca, erano bensì odiose a' loro	**orecchi**	, ma non false né affatto	*- CAP. XXIV*
27	perfino sentito più d'una volta co' suoi	**orecchi**	, rispondergli: messer sì, e	*- CAP. XXV*
28	Lecco, e vennero per conseguenza agli	**orecchi**	d'Agnese. La povera	*- CAP. XXVI*
29	alla finestra, guardava, tendeva gli	**orecchi**	; e vedendo passar	*- CAP. XXIX*
30	palpitazion violenta, affannosa, negli	**orecchi**	un ronzìo, un fischìo	*- CAP. XXXIII*
31	qualche tempo, cominciò a stare in	**orecchi**	, per sentire se il	*- CAP. XXXIII*
32	presentimenti: gli pareva d'aver negli	**orecchi**	que' sinistri tocchi a	*- CAP. XXXIII*
33	e di que' vivi; e ora fu a' suoi	**orecchi**	una musica, sto per	*- CAP. XXXIV*
34	che fin allora era stata a occhi e	**orecchi**	aperti, senza fiatare,	*- CAP. XXXVI*
35	così animata, a sentir con gli	**orecchi**	que' racconti, quelle	*- CAP. XXXVII*
36	del contagio, trovava per tutto	**orecchi**	attenti e ben disposti:	*- CAP. XXXVII*
37	discorrere di peste), allora, in vece d'	**orecchi**	, trovava lingue ribelli,	*- CAP. XXXVII*
38	improduttive. Venuta la cosa agli	**orecchi**	di Bortolo, corse a	*- CAP. XXXVIII*
39	un effetto in bocca, e un altro negli	**orecchi**	; e prese un po' più	*- CAP. XXXVIII*

orecchie *4*

1	porterà la trezza, o avanti o dopo le	**orecchie**	, incorra la pena di trecento	*- CAP. III*
2	fronte come dalle bande, e dopo le	**orecchie**	, ma che siano tutti uguali,	*- CAP. III*
3	rimasero immobili nelle tenebre, con l'	**orecchie**	tese, tenendo il fiato: il	*- CAP. VIII*
4	pericoli, - rispose il guardiano, - che all'	**orecchie**	purissime della reverenda	*- CAP. IX*

orecchio *40*

1	Or bene, - gli disse il bravo, all'	**orecchio**	, ma in tono solenne di	*- CAP. I*
2	trascurato, ma col cuor sospeso, e con l'	**orecchio**	all'erta. - Quando vi dico	*- CAP. II*
3	ma, quando fu fuor del tiro dell'	**orecchio**	della buona donna, allungò	*- CAP. II*
4	fuori il resto; e stava curvo, con l'	**orecchio**	chino sulla bocca di lui, con	*- CAP. II*

5	da Lucia, tirala in disparte, e dille all'	**orecchio** ... ma che nessun senta, né	- *CAP. II*
6	e le disse la sua parolina all'	**orecchio** . - Vo un momento, e torno,	- *CAP. II*
7	e in curiosità dalla parolina all'	**orecchio** , e dallo sparir della figlia,	- *CAP. II*
8	in criminale, e mettergli una pulce nell'	**orecchio** ; perché, vedete, a saper	- *CAP. III*
9	bambino, rispose: - eh! io fo l'	**orecchio** del mercante -. Egli stesso	- *CAP. IV*
10	poi, con voce più sommessa, all'	**orecchio** di don Rodrigo. - Bene,	- *CAP. V*
11	ebbe appena tempo di susurrare all'	**orecchio** di Lucia: - bada bene, ve',	- *CAP. VI*
12	i giovinetti sdraiati sul fenile, tendon l'	**orecchio** , si rizzano. - Cos'è? Cos'è	- *CAP. VIII*
13	va all'uscio di scala, guarda, porge l'	**orecchio** : solitudine e silenzio.	- *CAP. VIII*
14	mette l'occhio; è buio: vi mette l'	**orecchio** , per sentire se	- *CAP. VIII*
15	si sbandano; ne addenta uno per un	**orecchio** , e lo tira in ischiera; ne	- *CAP. VIII*
16	da una parte, gli andava susurrando all'	**orecchio** : - ma padre, padre! di	- *CAP. VIII*
17	che aver sempre nell'intimo dell'	**orecchio** mentale il susurro fantastico	- *CAP. X*
18	Ogni tanto si fermava, tendeva l'	**orecchio** , guardava dalle fessure	- *CAP. XI*
19	che efletto fanno quelle paroline nell'	**orecchio** del signor podestà. Alla	- *CAP. XI*
20	catena, tanto che arriva all'	**orecchio** di colui o di coloro a cui il	- *CAP. XI*
21	minacce e d'insidie, che, venendogli all'	**orecchio** , per mezzo di qualche	- *CAP. XI*
22	che il dottore gli aveva gridato all'	**orecchio** , facendoglielo vedere in	- *CAP. XIII*
23	in fretta si voltava a bisbigliar nell'	**orecchio** del suo acquattato	- *CAP. XIII*
24	parole: letto e dormire, ripetute al suo	**orecchio** , gli entraron finalmente in	- *CAP. XV*
25	moveva camminando, aveva per il suo	**orecchio** un non so che d'odioso.	- *CAP. XVII*
26	che, dalla sua casa, poteva tenere un	**orecchio** alla strada, e uno al	- *CAP. XVIII*
27	dove fosse, come, perché. Tese l'	**orecchio** a un suono: era il	- *CAP. XXI*
28	mente, e con quelle parole risonanti all'	**orecchio** , il signore s'era andato a	- *CAP. XXI*
29	così immoto a sedere, sentì arrivarsi all'	**orecchio** come un'onda di suono	- *CAP. XXI*
30	perdono? - diceva la buona donna all'	**orecchio** di Lucia. - Si può dir	- *CAP. XXIV*
31	donna senza giudizio! - le gridò in un	**orecchio** don Abbondio: - son	- *CAP. XXX*
32	Anzi, - continuò, avvicinandosegli all'	**orecchio** , - ho anche a ringraziarla.	- *CAP. XXX*
33	sonno, principiarono a dare un po' più	**orecchio** agli avvisi, alle proposte	- *CAP. XXXI*
34	che alcuni, pur dalle finestre, tendevan l'	**orecchio** al ronzìo vagabondo;	- *CAP. XXXII*
35	un uscio socchiuso, col capo chinato, e l'	**orecchio** allo spiraglio; e poco	- *CAP. XXXIV*
36	come tronco, irresoluto; né, tendendo l'	**orecchio** , avreste saputo	- *CAP. XXXV*
37	delle capanne, gli vien da quella all'	**orecchio** una voce... Oh cielo! è	- *CAP. XXXVI*
38	possibile? Tutta la sua anima è in quell'	**orecchio** : la respirazione è	- *CAP. XXXVI*
39	Pensi il lettore che suono facessero all'	**orecchio** di Renzo tali parole.	- *CAP. XXXVI*
40	Don Abbondio era sordo da quell'	**orecchio** . Non che dicesse di	- *CAP. XXXVIII*

organi *1*

1	d'acqua vulneraria sur uno degli	**organi** della profondità metafisica.	- *CAP. XV*

organizzata *1*

1	e l'astuzia di questi. L'impunità era	**organizzata** , e aveva radici che le	- *CAP. I*

orgasmo *1*

1	dalla vergogna. Ma il marito, messo in	**orgasmo** dalla presenza d'un tale	- *CAP. XXIV*

orgoglio *6*

1	in quel giorno la trista gioia dell'	**orgoglio** , si trovarono in vece ripieni	- *CAP. IV*
2	essa l'aveva ricevuta, non bandiva l'	**orgoglio** , anzi lo santificava e lo	- *CAP. IX*
3	fantastica di divozione; talvolta l'	**orgoglio** amareggiato e irritato dalle	- *CAP. IX*
4	una consolazione feroce, e le accrebbe l'	**orgoglio** di trovarsi sotto una tal	- *CAP. XX*
5	vanità de' piaceri, all'ingiustizia dell'	**orgoglio** , alla vera dignità e a'	- *CAP. XXII*
6	mitigava il dispetto, e senza prender l'	**orgoglio** di fronte, l'abbatteva, e,	- *CAP. XXIII*

orgogliosa *1*

1	ci avrebbe immaginata una svogliatezza	**orgogliosa** , chi avrebbe potuto	- *CAP. IX*

oricalchi *1*

1	maneggj, et il rimbombo de' bellici	**Oricalchi** : solo che	- *INTRODUZIONE*

orientale *13*

1	da Lodi, nel nostro convento di Porta	**Orientale** in Milano. Egli ti farà	- *CAP. VIII*
2	a quel signore, il quale, lettovi: porta	**orientale** , gliela rendette dicendo: -	- *CAP. XI*
3	che lo circonda, e riuscirete a porta	**orientale** . Entrate, e, dopo tre o	- *CAP. XI*
4	era stata insegnata, e si trovò a porta	**orientale** . Non bisogna però che, a	- *CAP. XI*
5	veniva avanti per il borgo di porta	**orientale** , e s'avviava, senza saperlo,	- *CAP. XII*
6	- Per andare a Bergamo? Da porta	**orientale** . - Grazie tante; e per	- *CAP. XVI*
7	- Grazie tante; e per andare a porta	**orientale** ? - Prendete questa strada	- *CAP. XVI*
8	della città, a sinistra della porta detta	**orientale** , distante dalle mura lo	- *CAP. XXVIII*
9	casa di suoi parenti, nel borgo di porta	**orientale** , vicino ai cappuccini;	- *CAP. XXXI*
10	cominciarono, prima nel borgo di porta	**orientale** , poi in ogni quartiere	- *CAP. XXXI*
11	di San Gregorio, fuori di Porta	**Orientale** , a pregar per i morti	- *CAP. XXXI*
12	sotto le mura di Milano, tra porta	**Orientale** e porta Nuova, e	- *CAP. XXXIII*
13	Sapete dov'era? Sul corso di porta	**orientale** , in quella strada per	- *CAP. XXXIV*

orientali *2*

1	lettere, antichità ecclesiastiche, lingue	**orientali** , con l'obbligo ad ognuno	- *CAP. XXII*
2	giorno; v'unì una stamperia di lingue	**orientali** , dell'ebraica cioè, della	- *CAP. XXII*

oriente *1*

1	un bigio ceruleo, che, giù giù verso l'	**oriente** , s'andava sfumando	- *CAP. XVII*

originale *1*

1	dato per un brav'uomo, ma non per un	**originale** , come si direbbe ora;	- *CAP. XXXVIII*

originali *1*

1	della cosa, la lettura delle relazioni	**originali** : sentiamo troppo che	- *CAP. XXXI*

origine *4*

1	partito fu subito abbracciato. Ed ecco l'	**origine** del presente libro,	- *INTRODUZIONE*
2	di colui ch'era stato la prima	**origine** di tutto lo scandolo, non	- *CAP. IX*
3	colpo, disse: - vedo bene cos'è l'	**origine** di tutto questo: gli è per	- *CAP. XV*
4	di minestra di riso (Ragguaglio dell'	**origine** et giornali sucessi della	- *CAP. XXVIII*

orizzontalmente *1*

1	Un velo nero, sospeso e stirato	**orizzontalmente** sulla testa, cadeva	- *CAP. IX*

orizzonte *4*

1	via via, e perdendosi quasi anch'essi nell'	**orizzonte** . Il luogo stesso da dove	- *CAP. I*
2	Il sole non era ancor tutto apparso sull'	**orizzonte** , quando il padre Cristoforo	- *CAP. IV*
3	momento, voltandosi indietro, vide all'	**orizzonte** quella cresta frastagliata di	- *CAP. XI*
4	in un giallo roseo. Più giù, all'	**orizzonte** , si stendevano, a lunghe	- *CAP. XVII*

orlando *1*

1	conoscete? A Lucia, ch'era a sedere,	**orlando** non so che cosa, cadde	- *CAP. XVIII*

orlate *2*

1	tra l'azzurro e il bruno, le più basse	**orlate** al di sotto d'una striscia	- *CAP. XVII*
2	d'un letto di fiume, tra due alte rive	**orlate** di macchie, che vi forman	- *CAP. XX*

orlati *1*

1	pomposi foglioni verdecupi, alcuni già	**orlati** di porpora, co' suoi	- *CAP. XXXIII*

orli *1*

1	come se cercasse di spingerli su gli	**orli** dell'occhiaie. - Fa allestir subito	- *CAP. XX*

orlo *8*

1	focolare, e tenendo, con una mano, l'	**orlo** d'un paiolo, messo sulle ceneri	- *CAP. VI*
2	Attraversò la piazzetta, si portò sull'	**orlo** della strada, e si fermò, con le	- *CAP. XI*

3 al ragazzetto, avventa la mano all' **orlo** della gerla, dà una stratta, e - *CAP. XII*
4 momenti all'estremità del piano, sull' **orlo** d'una riva profonda; e - *CAP. XVII*
5 Renzo, e approda. Renzo che stava sull' **orlo** della riva, quasi con un - *CAP. XVII*
6 fuori, e a metter proprio le zampe sull' **orlo** ; e don Abbondio vedeva - *CAP. XXIV*
7 Allora, andò carpon carponi verso l' **orlo** di quel gran letto; mise la - *CAP. XXXIII*
8 se la inalberò davanti, lasciò sull' **orlo** del portico esteriore i - *CAP. XXXVI*

ormai *24*

1 da camera, cioè coperto d'una toga **ormai** consunta, che gli aveva - *CAP. III*
2 La farò io, la giustizia, io! È **ormai** tempo. La cosa non è - *CAP. VII*
3 eran le cose, quando Renzo, avendo **ormai** sgranocchiato il suo pane, - *CAP. XII*
4 d'altre cerimonie, alla gente **ormai** rada abbastanza per poter - *CAP. XIII*
5 Renzo sentiva, vedeva e pensava. Era **ormai** tutto vestito, salvo il farsetto, - *CAP. XV*
6 il viaggio in pieno giorno, non gli dava **ormai** più fastidio; ma quante - *CAP. XVII*
7 la solitudine, la stanchezza cresciuta, e **ormai** dolorosa; tirava una - *CAP. XVII*
8 " Tra questi pensieri, e disperando **ormai** d'attaccar sonno, e - *CAP. XVII*
9 affatto allegri, quel pensiero divenuto **ormai** tutto tormentoso. Ma, ma, - *CAP. XVIII*
10 e il viso, come faceva per abitudine, e **ormai** quasi involontariamente, a - *CAP. XX*
11 Ma **ormai** non ci regge il cuore a - *CAP. XX*
12 subito qualcosa. Fatevi coraggio, che **ormai** c'è poco. Lucia si lasciava - *CAP. XXIV*
13 là... - Brava! - disse don Abbondio, **ormai** sicuro della vita, quanto - *CAP. XXIX*
14 figlio del protofisico: a tal segno, che **ormai** non potevano attraversar - *CAP. XXXI*
15 e fare una strage; non potendo **ormai** negare il propagamento di - *CAP. XXXI*
16 più accanite nell'infernale proposito. **Ormai** chi avesse sostenuto - *CAP. XXXII*
17 monatto: - è fuor di sé. Ed era **ormai** vero. Dopo un - *CAP. XXXIII*
18 esecuzione di questo; Milano si trovava **ormai** in tale stato, da non - *CAP. XXXIV*
19 d'essere al principio del viaggio, di cui **ormai** toccava la fine. Raccolse - *CAP. XXXIV*
20 e ravvivasse per lei quel sentimento **ormai** stracco e ammortito ne' - *CAP. XXXIV*
21 che rimanevano ancora indietro: sono **ormai** poche; siamo all'ultima; - *CAP. XXXVI*
22 l'uomo in peggiore stato di prima. **Ormai** quel che ci poteva esser - *CAP. XXXVI*
23 sempre più rabbuiando, e annunziava **ormai** certa e poco lontana la - *CAP. XXXVI*
24 allegra. A forza d'esser disgustato, era **ormai** diventato disgustoso. - *CAP. XXXVIII*

ormal *1*

1 ciò che aveva visto in quel giorno, che **ormal** , per mandare a effetto una - *CAP. XIV*

orna *1*

1 tempera gradevolmente il selvaggio, e **orna** vie più il magnifico dell'altre - *CAP. I*

ornamenti *1*

1 quadrata, terminata agli angoli da due **ornamenti** di legno, che s'alzavano a - *CAP. III*

ornamento *2*

1 a ricami. Oltre a questo, ch'era l' **ornamento** particolare del giorno - *CAP. II*
2 un di più, un mero di più, un **ornamento** poetico, giacché il - *CAP. V*

ornate *1*

1 le facciate delle case povere erano state **ornate** da de' vicini benestanti, o - *CAP. XXXII*

ornato *1*

1 rivestito di paglia e di borraccina, e **ornato** di rami verdi di pugnitopo - *CAP. XXV*

oro *14*

1 coll'ago finissimo dell'ingegno i fili d' **oro** e di seta, che - *INTRODUZIONE*
2 vezzo di granati alternati con bottoni d' **oro** a filigrana: portava un bel busto - *CAP. II*
3 E poi, m'avrebbe a restituir la collana d' **oro** di mia moglie, che la baratterei - *CAP. VI*
4 notte della settimana, per tutto l' **oro** del mondo: sicché possiamo - *CAP. VII*
5 disse: - il vino è sincero? Come l' **oro** , - disse l'oste: - domandatene - *CAP. XVI*
6 ne conosco parecchi: uomini d' **oro** , zelanti, prudenti, umili: sono - *CAP. XIX*
7 gente -. Cavò finalmente alcuni scudi d' **oro** , e li mise in mano al - *CAP. XX*

8 si chiamava allora quella moneta d' **oro** che, rimanendo sempre dello - *CAP. XXII*
9 come un curato... - E quella cosa d' **oro** che aveva in testa... - diceva - *CAP. XXIV*
10 alla madre di Lucia cento scudi d' **oro** ch'eran nel gruppo, per - *CAP. XXVI*
11 assegnatigli da Lucia. Al veder tant' **oro** , Renzo non sapeva cosa si - *CAP. XXVII*
12 praticare; quel libro piccino, ma tutto d' **oro** ; in una parola, lo Statista - *CAP. XXVII*
13 com'era, e con ancora un po' di quell' **oro** dell'innominato, era stata - *CAP. XXIX*
14 che dovesse avere i capelli proprio d' **oro** , e le gote proprio di - *CAP. XXXVIII*

orologio *1*

1 vasto silenzio, rimbombare i tocchi d'un **orologio** : m'immagino che dovesse - *CAP. XVII*

orrenda *1*

1 guardia pietosa; al pensiero d'una così **orrenda** sciagura, e d'una così - *CAP. XXIV*

orrendo *3*

1 - eran le parole più distinte nell'urlìo **orrendo** , che la folla mandava in - *CAP. XII*
2 che ieri avevano fatto quel chiasso **orrendo** , si trovarono a' posti - *CAP. XVI*
3 e insieme uno stropiccìo di piedi: un **orrendo** sospetto gli passa per - *CAP. XXXIII*

orribil *2*

1 la sua prigione: tutte le memorie dell' **orribil** giornata trascorsa, tutti i - *CAP. XXI*
2 eran seduti sui carri, altri, per dire l' **orribil** cosa com'era, sui - *CAP. XXXIV*

orribile *8*

1 alla spedizione. Se per rendere l' **orribile** servizio che gli era stato - *CAP. XX*
2 tentò tutte le strade per esimersi dall' **orribile** comando; tutte, fuorché la - *CAP. XX*
3 per ansietà di conoscere la sua **orribile** situazione, e li richiudeva - *CAP. XX*
4 non ho provata mai in tutta questa mia **orribile** vita! È un saggio, - disse - *CAP. XXIII*
5 uomini, di veder venire avanti un **orribile** flagello, d'affaticarsi in - *CAP. XXXI*
6 e fratello, eran di terrore: e, cosa **orribile** e indegna a dirsi! la - *CAP. XXXII*
7 E cercando la maniera d'evitare quest' **orribile** sorte, sentiva i suoi - *CAP. XXXIII*
8 quale si faceva distinguere quel solito **orribile** tintinnìo. Arrivato alla - *CAP. XXXIV*

orribili *4*

1 Lucia dal sentire i conforti di quelle **orribili** voci. - Diavolo! par morta, - *CAP. XX*
2 aveva sentito raccontar tante storie **orribili** , esserci dentro: que' - *CAP. XXIII*
3 de' preti, e mettendo studio a farli **orribili** e ridicoli: intento che, per - *CAP. XXX*
4 norma e impulso potente di legali, **orribili** , non interrotte carnificine. - *CAP. XXXII*

orridi *1*

1 tenendo l'occhio immobile; e quegli **orridi** visacci che le stavan davanti - *CAP. XX*

orrore *17*

1 volte provata di trovarsi senza delitti, all' **orrore** che aveva tante volte provato - *CAP. II*
2 in altre gare più serie. Sentiva un **orrore** spontaneo e sincero per - *CAP. IV*
3 e sincero per l'angherie e per i soprusi: **orrore** reso ancor più vivo in lui - *CAP. IV*
4 a sostenere, con un sentimento misto d' **orrore** e di compassione per don - *CAP. V*
5 mi benedirà...! e poi in tre salti...! L' **orrore** che Lucia sentì di queste - *CAP. VII*
6 e indiscreta. In altri momenti, lo stesso **orrore** per il chiostro, per la regola, - *CAP. X*
7 ma l'idea dell'omicidio gli cagionò un **orrore** pretto e immediato. E - *CAP. XIII*
8 quali, benché muti, traspariva lo stesso **orrore** del quale era compreso lui. - *CAP. XIII*
9 impulso che d'un pio e spontaneo **orrore** del sangue e de' fatti atroci. - *CAP. XIII*
10 A un certo punto, quell'uggia, quell' **orrore** indefinito con cui l'animo - *CAP. XVII*
11 essa. Eran tutte sue, eran lui: l' **orrore** di questo pensiero, - *CAP. XXI*
12 contratte e tremanti di spavento e d' **orrore** : - e quel signore...! - *CAP. XXIV*
13 quante volte l'aveva sentito ripetere con **orrore** in più d'una storia, in cui - *CAP. XXIV*
14 ai suoi compagni di miseria, oggetto d' **orrore** , forse di rimprovero agli - *CAP. XXVIII*
15 solitudine e d'abbandono, s'aggiungeva l' **orrore** e lo schifo delle tracce e - *CAP. XXXIV*
16 se qualche cosa poteva accrescerlo, l' **orrore** di quelle viste. La - *CAP. XXXV*
17 forti impressioni, stava tutta compresa d' **orrore** e di compassione. - E - *CAP. XXXVI*

orrori *3*

1	e rammentandosi più distintamente gli	**orrori** veduti e sofferti in quella	- *CAP. XXI*
2	la compagnia, aveva trovato amenità e	**orrori** , deserti e giardini, caverne	- *CAP. XXXII*
3	quel giorno; ma di sotto le miserie, gli	**orrori** , i pericoli, veniva sempre	- *CAP. XXXVII*

orsù *7*

1	me non me ne vien nulla in tasca... -	**Orsù** , - interruppe il bravo, - se la	- *CAP. I*
2	-	**Orsù** !... - Via, caro Renzo, non	- *CAP. II*
3	la figlia in disparte, e le disse: -	**orsù** , Gertrude, ieri vi siete fatta	- *CAP. X*
4	maniera, il principe la fece chiamare. -	**Orsù** , figliuola, - le disse: - finora vi	- *CAP. X*
5	non ho che far nulla con la giustizia. -	**Orsù** , finiamola! - disse un birro. -	- *CAP. XV*
6		**Orsù** , riprese poi, voltandosi a	- *CAP. XXXVI*
7	qualche altra cosa per i cardinali.	**Orsù** , ritorniamo alle nostre	- *CAP. XXXVIII*

orti *4*

1	per non esser visti. Per viottole, tra gli	**orti** e i campi, arrivaron vicino a	- *CAP. VII*
2	san Dionigi: a destra e a sinistra, erano	**orti** cinti di siepe e, ad intervalli,	- *CAP. XI*
3	diroccavano; conoscevan facilmente negli	**orti** la terra smossa di fresco;	- *CAP. XXVIII*
4	il Naviglio: i lati erano siepi o muri d'	**orti** , chiese e conventi, e poche	- *CAP. XXXIV*

orticello *2*

1	dinanzi a lui, ed entrava in un	**orticello** pochi passi distante dalla	- *CAP. II*
2	parte coltivava, anzi dissodava l'	**orticello** d'Agnese, trasandato	- *CAP. XXXVII*

ortiche *1*

1	man dell'uomo. Era una marmaglia d'	**ortiche** , di felci, di logli, di	- *CAP. XXXIII*

orto *9*

1	-. Così dicendo, entrò in fretta nell'	**orto** , e chiuse l'uscio. Renzo,	- *CAP. II*
2	parole di speranza, uscì dalla parte dell'	**orto** , per non esser veduto da'	- *CAP. III*
3	fosse scoperto una buca nel muro dell'	**orto** ; la qual cosa fece pensare a	- *CAP. X*
4	a me, che anderò a sotterrarli qui nell'	**orto** di casa, insieme con le	- *CAP. XXIX*
5	la quale disse: - vo a sotterrarli nell'	**orto** , appiè del fico -; e andò.	- *CAP. XXIX*
6	- disse a un ragazzo, - va' nell'	**orto** , a dare una scossa al pesco,	- *CAP. XXIX*
7	fuori, per un altr'uscio che metteva nell'	**orto** . Respirarono; andaron diviato	- *CAP. XXX*
8	lontano c'era la sua casa; attraversò l'	**orto** , camminando fino a mezza	- *CAP. XXXIII*
9	e sentirete. Agnese gl'indicò un	**orto** ch'era dietro alla casa; e	- *CAP. XXXVII*

ortografia *1*

1	consorte, le raccomandò caldamente l'	**ortografia** ; ch'era una delle molte	- *CAP. XXV*

osando *1*

1	di lui, e che, col gesto, non	**osando** con la voce, cercava di	- *CAP. XXXV*

osar *1*

1	giovine sano, si mosse. Quello, senza	**osar** di domandar altro, gli	- *CAP. XXXV*

osato *6*

1	palazzo, dove i birri non avrebber mai	**osato** metter piede; chi, senz'altre	- *CAP. I*
2	madre cominciava a far le scuse d'aver	**osato** ... ma il frate s'avanzò, e,	- *CAP. V*
3	poteva darsi pace, che un frate avesse	**osato** venirgli addosso, con la	- *CAP. VII*
4	al barocciaio, ciò che non avevano	**osato** al padre guardiano, chi fosse	- *CAP. IX*
5	terribile, se, in qualunque tempo, avesse	**osato** fiatar nulla dell'avvenuto. Nel	- *CAP. IX*
6	positivamente che più d'un ribaldo ha	**osato** vantarsi che, un giorno o	- *CAP. XXIII*

osava *1*

1	con la mano all'arcione; e non	**osava** però pregare che s'andasse	- *CAP. XXIV*

osavan *1*

1 minaccioso, que' curiosi, che non **osavan** dire: gli sta bene; ma - *CAP. IV*

oscura *5*

1 di là, commentando tra sé una parola **oscura** , interpretando un andare - *CAP. VII*
2 dolorosamente alle circostanze dell' **oscura** e formidabile realtà in cui - *CAP. XXI*
3 trasportata in una regione ancor più **oscura** , si dibatteva contro i - *CAP. XXI*
4 nel lazzeretto medesimo, come, da un' **oscura** e inesatta relazione, par - *CAP. XXVIII*
5 con in cuore quella solita trista e **oscura** aspettativa. Arrivato al - *CAP. XXXIV*

oscurarsi *1*

1 sentiva i suoi pensieri confondersi e **oscurarsi** , sentiva avvicinarsi il - *CAP. XXXIII*

oscure *1*

1 e per Lucia stessa c'eran delle parti **oscure** , inesplicabili affatto. E - *CAP. XXIV*

oscuri *4*

1 -. Attraversati due o tre altri salotti **oscuri** , arrivarono all'uscio della sala - *CAP. V*
2 in faccia ai due cugini, due convitati **oscuri** , de' quali la nostra storia dice - *CAP. V*
3 su' casi di Lucia, con de' cenni **oscuri** e dolenti, intorno alle - *CAP. XXVII*
4 la violenza, e tutti gli accidenti più **oscuri** e disordinati del morbo. - *CAP. XXXII*

oscurità *5*

1 tutti d'accordo; nel resto tutto era **oscurità** e congetture diverse. Si - *CAP. XI*
2 tant'ore di spasimo, e in una terribile **oscurità** dell'avvenire. Ma questa - *CAP. XXIII*
3 travaglio sofferto, la confusione e l' **oscurità** degli avvenimenti - *CAP. XXIV*
4 non era, per tenerli nell'ignoranza, nell' **oscurità** , in cui l'iniquità li - *CAP. XXVI*
5 la burrasca. De' lampi fitti rompevano l' **oscurità** cresciuta, e - *CAP. XXXVI*

oscuro *9*

1 giogaia, dagli altri monti di nome più **oscuro** e di forma più comune. Per un - *CAP. I*
2 suoi pari, e con un non so che d' **oscuro** e di sinistro nel sembiante, - *CAP. VII*
3 apertura, e si disegnò sul pavimento **oscuro** del pianerottolo, fece - *CAP. VIII*
4 per l'apprensione confusa del nuovo **oscuro** pericolo. E ancor più in - *CAP. VIII*
5 e di compassione, le diede un cenno **oscuro** d'una gran collera del - *CAP. IX*
6 vedere per aria, un altro gastigo **oscuro** , indeterminato, e quindi più - *CAP. IX*
7 di loro, quando si veniva a quel punto **oscuro** della fuga de' nostri tre - *CAP. XI*
8 di questa separazione? L'avvenire era **oscuro** , imbrogliato: per una di - *CAP. XXV*
9 s'alzava una colonna d'un fumo **oscuro** e denso, che salendo - *CAP. XXXIV*

osò *3*

1 dimenticato. La giovinetta intese, e non **osò** domandar più in là. Venne - *CAP. IX*
2 così condizionata, che Gertrude non **osò** proferire una parola che - *CAP. X*
3 e dall'empietà dell'impresa, un giorno **osò** rivolgerle il discorso. La - *CAP. X*

ospitale *1*

1 ch'ebbero a passare nella casuccia **ospitale** del sarto, avevan ripreso, - *CAP. XXV*

ospitalità *3*

1 onore alla sventura, all'innocenza, all' **ospitalità** e al suo proprio - *CAP. XXIV*
2 che non doveva esser ricco, dell' **ospitalità** costosa, specialmente - *CAP. XXIV*
3 servizi che richiedeva una così grande **ospitalità** ; e in questo - *CAP. XXX*

ospitazione *1*

1 - Dirò, signor curato: propriamente in **ospitazione** , come lei sa che si - *CAP. XXIX*

ospite *14*

1 con le mani e con la voce, introdusse l' **ospite** in un angusto cortile, e - *CAP. V*
2 per fare entrare il desideratissimo **ospite** . - Presto, presto, - diceva lui: - *CAP. XIII*

3 e pensando che, il giorno dopo, il suo **ospite** avrebbe avuto a fare i conti - *CAP. XV*
4 si fermò un momento a contemplare l' **ospite** così noioso per lui, - *CAP. XV*
5 dopo cominciò a tempestare il suo **ospite** di domande, e sul suo - *CAP. XVI*
6 intorno: chi domanda il nome dell' **ospite** sconosciuta, e il come e il - *CAP. XXIV*
7 il marito, facendo tutt'e due coraggio all' **ospite** abbattuta e vergognosa, - *CAP. XXIV*
8 dal cardinale. Andò subito dal grand' **ospite**, il quale, lasciatolo venir - *CAP. XXV*
9 si prendeva ombra, dell'amico, dell' **ospite**; ma que' nomi, que' - *CAP. XXXII*
10 lesto, lo lasciò in deposito presso all' **ospite**. - Se la mi va bene, - gli - *CAP. XXXIII*
11 arriva in un momento alla casa dell' **ospite** amico. Questo, che s'era - *CAP. XXXVII*
12 del contadino. Parte aiutava il suo **ospite**, per il quale era una - *CAP. XXXVII*
13 prima di tutto alla casa del suo **ospite**, dove fu un'altra festa: - *CAP. XXXVIII*
14 di Renzo e della famiglia dall' **ospite** amico: e non crediate - *CAP. XXXVIII*

ospiti *11*

1 veniva molto a proposito per i suoi **ospiti**, i quali, per cagion sua, erano - *CAP. IV*
2 il chiasso. Chiesta poi licenza agli **ospiti**, s'avvicinò, in atto contegnoso, - *CAP. V*
3 notizie di lì, e ne faceva parte all' **ospiti**. - Due, sei, otto, quattro, - *CAP. XVIII*
4 la madre, se è arrivata, anche gli **ospiti**, se monsignore li vuole, - *CAP. XXIV*
5 di ricoverare, per que' pochi giorni, le **ospiti** che Dio aveva loro - *CAP. XXIV*
6 piangeva. Del resto, tra loro e i loro **ospiti** era nata subito una - *CAP. XXV*
7 tempo, il numero de' ricoverati, tra **ospiti** e prigionieri, s'accostò a - *CAP. XXVIII*
8 risoluta anche lei di non aspettare **ospiti** di quella sorte, sola in - *CAP. XXIX*
9 provvisioni abbondanti, per ispesare gli **ospiti** che Dio gli manderebbe, e - *CAP. XXIX*
10 per accompagnare al castello i nuovi **ospiti**, come fece, malgrado la - *CAP. XXX*
11 Volle poi accompagnar tutti e tre gli **ospiti**, fino alla carrozza. I - *CAP. XXX*

ospizi *1*

1 gli accattoni venissero raccolti in diversi **ospizi**. Mentre si discute questa - *CAP. XXVIII*

ospizio *2*

1 sua mensa frugale, gli assegnò a un **ospizio** di poveri; e uno di questi, - *CAP. XXII*
2 a Santa Maria della Stella, allora **ospizio** di poveri; dove la più - *CAP. XXVIII*

ossa *10*

1 cominciò a sentirsi qualche brivido nell' **ossa**, si guardava le unghie - *CAP. II*
2 del giorno. Allora, benché sentisse le **ossa** gravi e fiaccate da' vari - *CAP. VI*
3 nell'anima, finalmente è di carne e **ossa** anche lui... - No, no, per amor - *CAP. VII*
4 doglia, come se gli fossero state peste l' **ossa**. L'uomo reggeva a stento sulle - *CAP. XI*
5 fitto della mischia, a farsi ammaccar l' **ossa**, o a risicar qualcosa di peggio; - *CAP. XII*
6 Se ci si trovavan di quelli che han l' **ossa** un po' tenere, saranno stati - *CAP. XIV*
7 raggrinzarle, e penetrar più acuta nelle **ossa** rotte dalla stanchezza, e - *CAP. XVII*
8 a una spedizione rischiosa, lasciò l' **ossa** sur una strada, e lei vedova - *CAP. XX*
9 senza misericordia, vederli in carne e in **ossa**; incontrarne uno o due o tre - *CAP. XXIII*
10 Per me, avrei avuto caro di lasciar l' **ossa** nel mio paese; ma ora che - *CAP. XXVI*

ossatura *2*

1 in erte e in ispianate, secondo l' **ossatura** de' due monti, e il lavoro - *CAP. I*
2 delle facciate son murati; ma l'antica **ossatura**, rimasta intatta, indica - *CAP. XXXVI*

ossequiata *1*

1 la condizione di monaca festeggiata, **ossequiata**, ubbidita, le pareva uno - *CAP. IX*

ossequio *3*

1 il Griso, inchinandosi, con un atto d' **ossequio** e di millanteria; e se - *CAP. VII*
2 benché accompagnata da un leggiero **ossequio** di formalità. Dovette - *CAP. IX*
3 aggiunto autorità ogni momento l' **ossequio** manifesto e spontaneo - *CAP. XXII*

ossequioso *1*

1 petto; e poi, tutto premuroso, e quasi **ossequioso**, più per il nuovo - *CAP. XXXIV*

osservabile *1*

1 il più celebre, così è fors'anche il più **osservabile** ; o, almeno, c'è più - *CAP. XXXII*

osservando *3*

1 se ne tornò in cucina. Il nostro autore, **osservando** al diverso modo che - *CAP. VII*
2 più di sangue freddo, i quali stavano **osservando** con molto piacere, che - *CAP. XII*
3 capanna, facendo capolino in ognuna, e **osservando** i letti ch'eran fuori - *CAP. XXXV*

osservar *5*

1 uno che si mettesse sull'uscio, a **osservar** ciò che accadesse nella - *CAP. VII*
2 La voglia d' **osservar** gli avvenimenti non poté - *CAP. XII*
3 questo fenomeno si troverebbero con l' **osservar** molti fatti generali: e - *CAP. XXII*
4 dall'antecedente. Ci si permetta d' **osservar** qui di passaggio una - *CAP. XXVIII*
5 de' guai non lascia che si possa farla **osservar** con tutto il rigore, è - *CAP. XXXV*

osservare *10*

1 e di là, si teneva in distanza, a **osservare** il fatto; e la presenza di - *CAP. IV*
2 ma di tenersi in qualche distanza, a **osservare** . E trovandosi già un - *CAP. XII*
3 egli aveva avuta non piccola parte, e d' **osservare** specialmente se, tra que' - *CAP. XVI*
4 lui! E poi, per capire, sarebbe bastato **osservare** quando aveva le - *CAP. XXIV*
5 poi facile anche vedere, e non inutile l' **osservare** come tra quegli strani - *CAP. XXVIII*
6 comodo. Alzati poi da tavola, le fece **osservare** una stampa - *CAP. XXIX*
7 comporti la ragione e la natura d'essi, d' **osservare** la loro efficienza - *CAP. XXXI*
8 della persona e del caso: e infatti, nell' **osservare** i princìpi d'una vasta - *CAP. XXXI*
9 il metodo proposto da tanto tempo, d' **osservare** , ascoltare, paragonare, - *CAP. XXXI*
10 dello spirito umano, e dà occasion d' **osservare** quanto una serie - *CAP. XXXII*

osservarli *1*

1 de' fatti, e ancor più per il modo d' **osservarli** , in ognuna sono omessi - *CAP. XXXI*

osservarsi *1*

1 ciò che è più interessante e più utile a **osservarsi** , mi pare che sia - *CAP. XXXI*

osservata *3*

1 alquanto. Era verecondia? Chi avesse **osservata** una rapida espressione di - *CAP. IX*
2 Lucia usciva dal monastero; l'aveva **osservata** bene, per poterla - *CAP. XX*
3 un affetto, da far capire a chi l'avesse **osservata** , che il suo cuore faceva - *CAP. XXVI*

osservate *1*

1 nella sua memoria: le immaginava **osservate** , pesate da un lettore tanto - *CAP. IX*

osservati *1*

1 Ma i due, quando s'accorsero d'essere **osservati** , si fermarono anch'essi, si - *CAP. VII*

osservato *1*

1 e, per far quell'operazione senz'essere **osservato** , andò a mettersi in - *CAP. XXXVI*

osservatore *1*

1 in certi momenti, un attento **osservatore** avrebbe argomentato che - *CAP. IX*

osservava *1*

1 Il silenzio ch'era imposto a' novizi, l' **osservava** , senza avvedersene, assorto - *CAP. IV*

osservazione *2*

1 Su questo il nostro anonimo fa una **osservazione** , che noi ripeteremo: e - *CAP. XIV*
2 almeno, c'è più campo di farci sopra **osservazione** , per esserne rimasti - *CAP. XXXII*

osservazioni *1*

1 un uomo d'ingegno (P. Verri, **Osservazioni** sulla tortura: - *CAP. XXXII*

osservò *2*

1	ché la collera aspira a punire: e, come	**osservò**	acutamente, a questo	- *CAP. XXXII*
2	in camera. Quando ci furono, il Griso	**osservò**	il viso del padrone,	- *CAP. XXXIII*

ossia *3*

1	suo parente più prossimo. Luigi XIII,	**ossia**	il cardinale di Richelieu,	- *CAP. V*
2	e naturalizzato francese: Filippo IV,	**ossia**	il conte d'Olivares,	- *CAP. V*
3	Intanto quelli di dentro avevano aperto,	**ossia**	avevan finito d'aprire, tirando	- *CAP. XIII*

osso *2*

1	promessa di soddisfazione, con quell'	**osso**	in bocca, s'acquietava un	- *CAP. XIII*
2	ci fosse stata una principessa, era un	**osso**	troppo duro per i denti di	- *CAP. XVIII*

ostacoli *7*

1	non penso che a levar di mezzo gli	**ostacoli**	, a facilitar tutto, a far le	- *CAP. II*
2	in trionfo: attori, spettatori, strumenti,	**ostacoli**	, secondo il vento; pronti	- *CAP. XIII*
3	quelle due cose che metton tanti	**ostacoli**	alla volontà degli uomini,	- *CAP. XIX*
4	al compimento, in vece d'irritarsi degli	**ostacoli**	(ché l'ira in quel	- *CAP. XXI*
5	prendere, in ogni luogo da ricoverarsi,	**ostacoli**	insuperabili, e pericoli	- *CAP. XXIX*
6	se però non era forzata, per	**ostacoli**	frapposti da magistrati	- *CAP. XXXI*
7	ogni maniera a stornarlo, d'incontrare	**ostacoli**	dove cercavano aiuti, e	- *CAP. XXXI*

ostacolo *8*

1	nemico chiunque s'attentasse di mettervi	**ostacolo**	. La storia non dice che a	- *CAP. IV*
2	se non persone che avesser trovato	**ostacolo**	o rifiuto nella via	- *CAP. VI*
3	un tratto: talvolta comparisce grande l'	**ostacolo**	a cui s'era appena badato;	- *CAP. VII*
4	secolo, lei stessa ci aveva messo ora un	**ostacolo**	insuperabile; giacché a un	- *CAP. X*
5	essa fosse confine, o se, superato quell'	**ostacolo**	, gliene rimanesse un altro	- *CAP. XVII*
6	dove pareva che tutto dovesse essere	**ostacolo**	, l'atroce giovine aveva un	- *CAP. XX*
7	al ministero fossero liberi da ogni	**ostacolo**	, immuni da ogni pericolo?	- *CAP. XXV*
8	a te. Se però ti si facesse qualche	**ostacolo**	, dì che il padre	- *CAP. XXXV*

ostante *7*

1	ci sarà niente, così spero; ma, non	**ostante**	, queste ricerche noi le	- *CAP. II*
2	più ne conosco, peggio li trovo ". Non	**ostante**	, si mise a mangiare con	- *CAP. XVI*
3	sempre più que' pericoli, ciò non	**ostante**	prese contro voglia la	- *CAP. XVII*
4	una mezza compagnia. Ciò non	**ostante**	andò avanti; e siccome	- *CAP. XVII*
5	speranza di soccorso, apriva non	**ostante**	la bocca per gridare; ma	- *CAP. XXI*
6	per un peripatetico consumato, non	**ostante**	a lui non pareva di	- *CAP. XXVII*
7	scuse per non partire; ma che non	**ostante**	, il podestà co' soldati	- *CAP. XXXII*

ostavano *1*

1	sufficiente di granaglie estere, alla quale	**ostavano**	l'insufficienza de'	- *CAP. XXVIII*

oste *75*

1	altro che un buon appetito. L'	**oste**	guardava in viso a lui, come	- *CAP. VII*
2	mano. - Non li conosco, - rispose l'	**oste**	, spiegando la tovaglia. - Come?	- *CAP. VII*
3	potete sapere...? - ripigliava Renzo; ma l'	**oste**	, già avviato alla cucina,	- *CAP. VII*
4	- Buona gente qui del paese, - rispose l'	**oste**	, scodellando le polpette nel	- *CAP. VII*
5	- Uno si chiama Renzo, - rispose l'	**oste**	, pur sottovoce: - un buon	- *CAP. VII*
6	lontano dall'osteria, tanto che il povero	**oste**	non ne vada di mezzo, quelli	- *CAP. VII*
7	così asciutto? Si domandava bene all'	**oste**	chi era stato da lui la sera	- *CAP. XI*
8	era stato da lui la sera avanti; ma l'	**oste**	, a dargli retta, non sl	- *CAP. XI*
9	di quella tavola insieme e tavoliere: l'	**oste**	era a sedere sur una piccola	- *CAP. XIV*
10	nulla trasparve sulla faccia dell'	**oste**	, la quale stava immobile come	- *CAP. XIV*
11	iscacciar quel pensiero: e vide venir l'	**oste**	col vino. Il compagno s'era	- *CAP. XIV*
12	mi darete da mangiare? - disse poi all'	**oste**	. - Ho dello stufato: vi piace? -	- *CAP. XIV*
13	dello stufato. - Sarete servito, - disse l'	**oste**	a Renzo; e al garzone: -	- *CAP. XIV*
14	qui. - Volete dormir qui? - domandò l'	**oste**	a Renzo, avvicinandosi alla	- *CAP. XIV*

15 Oh, in quanto a questo! - disse l' **oste** : andò al banco, ch'era in un - *CAP. XIV*
16 - è il lenzolo di bucato, codesto? L' **oste** , senza rispondere, posò sulla - *CAP. XIV*
17 - Io fo il mio dovere, - disse l' **oste** , guardando in viso alla guida: - *CAP. XIV*
18 delle gride. - Dico davvero, - disse l' **oste** , sempre guardando il muto - *CAP. XIV*
19 per modo di dire, e non da un **oste** . L'oste stava zitto, e seguitava - *CAP. XIV*
20 di dire, e non da un oste. L' **oste** stava zitto, e seguitava a - *CAP. XIV*
21 - ti porterò una ragione, il mio caro **oste** , che ti capaciterà. Se le gride - *CAP. XIV*
22 nocca, e soggiunse: - senti, senti, **oste** , come crocchia. Anche questa - *CAP. XIV*
23 uditorio. - Cosa devo fare? - disse l' **oste** , guardando quello sconosciuto, - *CAP. XIV*
24 a queste grida, lo sconosciuto, dando all' **oste** un'occhiata di rimprovero, - *CAP. XIV*
25 - Ho fatto il mio dovere, - disse l' **oste** , forte; e poi tra se: " ora - *CAP. XIV*
26 questa città. - Del medesimo, - disse l' **oste** al garzone, dandogli il fiasco; - *CAP. XIV*
27 asino! se vuoi affogare, affoga; ma l' **oste** della luna piena non deve - *CAP. XIV*
28 se n'andavano; altra gente arrivava; l' **oste** badava agli uni e agli altri: - *CAP. XIV*
29 - Ah **oste** , oste! - ricominciò, - *CAP. XIV*
30 - Ah oste, **oste** ! - ricominciò, - *CAP. XIV*
31 in mezzo al chiasso della brigata: - **oste** che tu sei! Non posso - *CAP. XIV*
32 parte de' buoni figliuoli... Senti, senti, **oste** ; ti voglio fare un paragone... - *CAP. XIV*
33 altri le mie ragioni. Rispondi dunque, **oste** : e Ferrer, che è il meglio di - *CAP. XIV*
34 L' **oste** , vedendo che il gioco andava - *CAP. XV*
35 barcollò; alla terza, sorretto dall' **oste** , si rizzò. Quello, reggendolo - *CAP. XV*
36 Andiamo a letto, a letto, - disse l' **oste** , strascicandolo; gli fece - *CAP. XV*
37 si rallegrò; guardò amorevolmente l' **oste** , con due occhietti che ora - *CAP. XV*
38 gambe; e stese la mano al viso dell' **oste** , per prendergli il ganascino, in - *CAP. XV*
39 ma non gli riuscì. - Bravo **oste** ! - gli riuscì però di dire: - ora - *CAP. XV*
40 che anch'io son furbo la mia parte... L' **oste** , il quale non pensava che - *CAP. XV*
41 colui potesse ancor tanto connettere; l' **oste** che, per lunga esperienza, - *CAP. XV*
42 buffone; va' a letto, - diceva l' **oste** . Ma Renzo continuava più - *CAP. XV*
43 a urlare più forte ancora: - amici! l' **oste** è della... - Ho detto per celia, - - *CAP. XV*
44 - Animo; spogliatevi; presto, - disse l' **oste** , e al consiglio aggiunse l'aiuto; - *CAP. XV*
45 levato il farsetto (e ce ne volle), l' **oste** l'agguantò subito, e corse con - *CAP. XV*
46 caduto in mani di dove un **oste** non avrebbe potuto farlo - *CAP. XV*
47 ancor potuto levare. - Bene, - replicò l' **oste** : - saldate ora dunque quel - *CAP. XV*
48 danari ora! - Eccoli qui, - disse l' **oste** : e, mettendo in opera tutta la - *CAP. XV*
49 mano, ch'io possa finir di spogliarmi, **oste** , - disse Renzo. - Lo vedo - *CAP. XV*
50 ve', che ho addosso un gran sonno. L' **oste** gli diede l'aiuto richiesto; gli - *CAP. XV*
51 per far meglio! " A ogni passo, l' **oste** incontrava o passeggieri - *CAP. XV*
52 E per un povero **oste** che fosse del tuo parere, e - *CAP. XV*
53 alle sue grazie ". A queste parole, l' **oste** toccava la soglia del palazzo di - *CAP. XV*
54 Ambrogio Fusella era, come ha detto l' **oste** , un bargello travestito, - *CAP. XV*
55 congetturali; dimodoché, quando l' **oste** capitò lì, a dir ciò che - *CAP. XV*
56 lo sapevamo. " Bel segreto! " pensò l' **oste** : " ci vuole un gran talento! " - - *CAP. XV*
57 nome poi, com'hanno fatto? " pensò l' **oste** questa volta. - Ma voi, - - *CAP. XV*
58 io? io non c'entro: io fo l' **oste** . - Non potrete però negare - *CAP. XV*
59 Che devo fare il birro io? " pensò l' **oste** ; ma non disse né sì né no. - - *CAP. XV*
60 io non credo nulla: abbado a far l' **oste** . - La solita canzone: non - *CAP. XV*
61 - gridò Renzo, ritirando il braccio. - **Oste** ! o l'oste! - Lo portiam via in - *CAP. XV*
62 ritirando il braccio. - Oste! o l' **oste** ! - Lo portiam via in camicia? - *CAP. XV*
63 furono, mentre Renzo dice: - e quest' **oste** benedetto dove s'è cacciato? - - *CAP. XV*
64 vide un'insegna, entrò; e all' **oste** , che gli venne incontro, chiese - *CAP. XVI*
65 era vero, ma anche per paura che l' **oste** , immaginandosi che volesse - *CAP. XVI*
66 e per che negozio... Alla larga! L' **oste** rispose a Renzo, che sarebbe - *CAP. XVI*
67 suo posto; e, un momento dopo, l' **oste** venne a mettere in tavola. - - *CAP. XVI*
68 - All'Adda, per passare? - disse l' **oste** . - Cioè... sì... all'Adda. - - *CAP. XVI*
69 - Ce n'è sicuro, - rispose l' **oste** , ficcandogli in viso due occhi - *CAP. XVI*
70 il piatto; e guardando la mezzetta che l' **oste** aveva posata, insieme con - *CAP. XVI*
71 è sincero? Come l'oro, - disse l' **oste** : - domandatene pure a tutta - *CAP. XVI*
72 delle belle... o delle brutte. Ehi, **oste** , il mio letto solito è in - *CAP. XVI*
73 non mi piacciono. A questo punto, l' **oste** , ch'era stato anche lui a - *CAP. XVI*
74 Renzo colse l'occasione, chiamò l' **oste** con un cenno, gli chiese il - *CAP. XVI*
75 il notaio, i birri, lo spadaio, l' **oste** , Ferrer, il vicario, la brigata - *CAP. XVII*

ostentavano *1*

1 era ben lontano dalla sicurezza che **ostentavano** le sue parole. Si - *CAP. IX*

osteria *31*

1 donne, possiamo andar a desinare all' **osteria** , e lì parleremo -. La - *CAP. VI*
2 Giunti all' **osteria** del villaggio; seduti, con tutta - *CAP. VI*
3 bene su tutto. Con questo, uscirono dall' **osteria** , Tonio avviandosi a casa, e - *CAP. VI*
4 luogo, il Griso spedì tre di coloro all' **osteria** del paesetto; uno che si - *CAP. VII*
5 m'aspettan fuori: vo con loro all' **osteria** , a mangiare un boccone; e, - *CAP. VII*
6 Renzo e i due compagni giunsero all' **osteria** , vi trovaron quel tale già - *CAP. VII*
7 vanno ad aspettar fuori, e lontano dall' **osteria** , tanto che il povero oste - *CAP. VII*
8 fatti ch'ebbe pochi passi fuori dell' **osteria** , si voltò indietro, e vide che - *CAP. VII*
9 lasciati, parte nel casolare e parte all' **osteria** . Questi tre, quando videro - *CAP. VIII*
10 levar del sole: il conduttore entrò in un' **osteria** , e lì, come pratico del luogo, - *CAP. IX*
11 sera, e dell'altro che stava sull'uscio dell' **osteria** ; ma che lume si poteva - *CAP. XI*
12 gente quella sera; e badava a dire che l' **osteria** è un porto di mare. Sopra - *CAP. XI*
13 parte e dall'altra, cercando un'insegna d' **osteria** ; giacché, per andare al - *CAP. XIV*
14 bravi signori che voglia insegnarmi un' **osteria** , per mangiare un boccone, - *CAP. XIV*
15 ancor nulla. - Conosco appunto un' **osteria** che farà al caso vostro; e - *CAP. XIV*
16 e allora... Ma qui vedo un'insegna d' **osteria** ; e, in fede mia, non ho - *CAP. XIV*
17 poco che non m'hai messo sottosopra l' **osteria** . Ora toccherà a te a - *CAP. XV*
18 che colui ha portato nella vostra **osteria** una quantità di pane - *CAP. XV*
19 il suo nome. - Però, nella vostra **osteria** , alla vostra presenza, si son - *CAP. XV*
20 Il suo proposito era d'informarsi all' **osteria** , della distanza dell'Adda, di - *CAP. XVI*
21 piacesse a Dio; pur che non fosse un' **osteria** . Fatti alcuni passi in - *CAP. XVI*
22 era solito passar la notte in quell' **osteria** ; e siccome ci trovava quasi - *CAP. XVI*
23 giustizia aveva acchiappato uno in un' **osteria** ... - Renzo, il quale non - *CAP. XVI*
24 che facevan la ronda intorno all' **osteria** , vennero in gran numero, e - *CAP. XVI*
25 d'esser fuori e lontano da quell' **osteria** , da quel paese; e più di - *CAP. XVI*
26 e di cercare un ricovero, anche all' **osteria** . E stando così fermo, - *CAP. XVII*
27 oste, Ferrer, il vicario, la brigata dell' **osteria** , tutta quella turba delle - *CAP. XVII*
28 Entrò in un' **osteria** a ristorarsi lo stomaco; e - *CAP. XVII*
29 la fronte col dito, come aveva fatto nell' **osteria** della luna piena. - Voglio - *CAP. XVII*
30 Riposarono parte della notte in un' **osteria** , secondo il solito; - *CAP. XVIII*
31 con molte raccomandazioni, in un' **osteria** sulla strada, al punto - *CAP. XXVII*

osterie *5*

1 a guastarmi l'uova nel paniere. Manca **osterie** in Milano, che tu dovessi - *CAP. XV*
2 stati spediti di frugar ne' paesi, nell' **osterie** , per le strade! Pensava - *CAP. XVII*
3 venuto qui? Fatevi conoscere. Non c'è **osterie** da alloggiare? Ecco, - *CAP. XVII*
4 circostanza, s'eran rizzate in fretta **osterie** : in alcune, i bocconi erano - *CAP. XXX*
5 e lì passar la notte; ché con **osterie** non si voleva impicciare. - *CAP. XXXIII*

ostessa *1*

1 Sul pianerottolo della scala, chiamò l' **ostessa** ; alla quale disse che - *CAP. XV*

osti *5*

1 figliuolo? Parlo bene, signori? Gli **osti** dovrebbero tenere dalla parte - *CAP. XIV*
2 Ma tu non sai che le gride contro gli **osti** contano. E pretendi girare il - *CAP. XV*
3 Sotto pena a qual si voglia dei detti **osti** , tavernai ed altri, come sopra, - *CAP. XV*
4 veramente ero un po' allegro: questi **osti** alle volte hanno certi vini - *CAP. XV*
5 tornò verso la brigata. " Maledetti gli **osti** ! " esclamò Renzo tra sé: " - *CAP. XVI*

ostiaque *1*

1 impressissetve parieti et ianuae passim **ostiaque** aedium eadem - *CAP. XXXI*

ostile *1*

1 del maleficio sonnifero, del maleficio **ostile** , e dell'infinite specie che, - *CAP. XXVII*

ostilità *1*

1 anzi mischiando sempre alle **ostilità** atti di riconoscimento e - *CAP. XXIX*

ostina *1*

1 - se non si persuade costei, che si **ostina** a dire che è peccato. Renzo - *CAP. VI*

ostinata *1*

1 seguite da una siccità ancor più **ostinata** , e con essa un caldo - *CAP. XXVIII*

ostinate *2*

1 la dose, come s'usa nelle malattie **ostinate** . Ognuno dunque, conchiude - *CAP. I*
2 gran perversità della stagione: piogge **ostinate** , seguite da una siccità - *CAP. XXVIII*

ostinati *3*

1 potesse dire, dando sulla voce ai furiosi **ostinati** , e rivolgendo contro di loro - *CAP. XIII*
2 non c'è rimedio: tutti questi santi sono **ostinati** ". Aperto l'uscio, e - *CAP. XXIII*
3 l'alzò come una fionda verso quegli **ostinati** , e fece le viste di - *CAP. XXXIV*

ostinato *4*

1 via, più distintamente quanto colui fosse **ostinato** nel suo sporco impegno, - *CAP. V*
2 un podestà non possa esser bestia e **ostinato** , quando nel rimanente è - *CAP. XI*
3 - quando voi mi rifiutaste, rimarrei **ostinato** alla vostra porta, come - *CAP. XXIII*
4 d'una trama, passava per cieco, per **ostinato** ; se pur non cadeva in - *CAP. XXXII*

ostinava *1*

1 le cose, e voglion parlare... credereste? s' **ostinava** a dire che voi non vi - *CAP. VIII*

ostinazione *3*

1 d'essere co' suoi spropositi e con la sua **ostinazione** , stato causa, o almeno - *CAP. XIII*
2 a quella dell'Alcabizio, per mera **ostinazione** , diceva don Ferrante; - *CAP. XXVII*
3 discreti li tacciavano di credulità e d' **ostinazione** : per tutti gli altri, era - *CAP. XXXI*

ostini *1*

1 legno attaccato alla sua corona, - non s' **ostini** a negare una giustizia così - *CAP. VI*

ott' *2*

1 lasciar quelle mura nelle quali era stata **ott'** anni rinchiusa, lo scorrere in - *CAP. IX*
2 la meta. Indovinate un poco: un pane d' **ott'** once, per un soldo. - Che - *CAP. XVI*

ottangolare *2*

1 e c'è tutt'ora, una piccola chiesa **ottangolare** . La prima - *CAP. XXVIII*
2 campana aveva troncata. La cappella **ottangolare** che sorge, elevata - *CAP. XXXVI*

ottanta *1*

1 lire il moggio: e si vendeva fino a **ottanta** . Fece come una donna stata - *CAP. XII*

ottantotto *1*

1 magre colonne. Le stanzine eran dugent' **ottantotto** , o giu di lì: a' nostri - *CAP. XXVIII*

ottava *1*

1 a contemplare anche da lontano quell' **ottava** maraviglia, di cui aveva tanto - *CAP. XI*

ottener *5*

1 da lei per sapere come ho da fare per **ottener** giustizia; e son ben contento - *CAP. III*
2 del padre, della sua fama di santo, per **ottener** dal laico una - *CAP. VIII*
3 c'entra per aiutare i tribolati, e per **ottener** delle grazie, ma per far - *CAP. XXVII*
4 per temperar così l'agro col dolce, e **ottener** meglio l'effetto, operando - *CAP. XXVII*
5 si facesse per loro; e non poté **ottener** nulla. " Si doueua non - *CAP. XXXII*

ottenere *7*

1 non si curava di que' vantaggi, per **ottenere** i quali facesse bisogno - *CAP. I*
2 con la voce d'un uomo ch'è risoluto d' **ottenere** una risposta precisa, - chi è - *CAP. II*
3 dietro l'uscio col servitore, per **ottenere** d'essere lasciato in qualche - *CAP. V*
4 e lo proponeva come un mezzo per **ottenere** una felicità terrena. - *CAP. IX*
5 non ebbe bisogno di pregare, per **ottenere** il piacere che - *CAP. XVIII*
6 riparazioni che non era avvezzo ad **ottenere** , e nemmeno a - *CAP. XXIX*
7 d'un par suo, è più del bisogno per **ottenere** una buona - *CAP. XXXVIII*

ottenerla *2*

1 sé, in qualche maniera sommaria, che d' **ottenerla** in una maniera - *CAP. XVIII*
2 di voler fare, quando siano arrivati a **ottenerla** . Ma per lasciarlo parlar - *CAP. XIX*

ottenerlo *2*

1 lo vede: come valessero in fatto ad **ottenerlo** , lo vedrà a momenti. - *CAP. XXVIII*
2 per un più ristretto servizio, come **ottenerlo** in quel caso, e per - *CAP. XXVIII*

ottenerne *1*

1 maniera che ogni poco d'istanza basta a **ottenerne** ogni cosa che abbia - *CAP. X*

ottenervi *1*

1 perché avete bisogno d'un perdono, a **ottenervi** il quale, pensate di - *CAP. XXVI*

otteneva *1*

1 chiedeva, implorava cooperazione, ma **otteneva** poco o niente. E nel - *CAP. XXXI*

ottengo *1*

1 m'abbia concesso il suo perdono! E se l' **ottengo** da lei, da chi non devo - *CAP. IV*

ottenne *3*

1 suoi parenti, facendo in quella maniera, **ottenne** il suo intento. Il curato, che - *CAP. VI*
2 una casa. La voce corse rapidamente, **ottenne** credenza; non si parlò più - *CAP. VIII*
3 proprie, parte con le gomita altrui, **ottenne** ciò che più gli premeva in - *CAP. XV*

ottenuta *3*

1 promessa era stata fatta. E dopo avere **ottenuta** la grazia, pentirsi della - *CAP. XXIV*
2 divisione del Monferrato; e n'aveva poi **ottenuta** facilmente la - *CAP. XXVII*
3 quella nuova umiltà: gli offesi avevano **ottenuta** , contro ogni aspettativa, - *CAP. XXIX*

ottenuti *1*

1 della città, tenendosi ritti co' sussidi **ottenuti** o toccati come in - *CAP. XXVIII*

ottenuto *7*

1 di fuori, e, dal loro parlatorio, avevano **ottenuto** cose che le più gran dame, - *CAP. X*
2 necessario per ispingerla al chiostro; ma **ottenuto** l'intento, non avrebbe così - *CAP. X*
3 Quando n'aveva **ottenuto** un poco, i più vicini - *CAP. XIII*
4 di non abbandonarlo, fin che non fosse **ottenuto** l'intento. Detto fatto, si - *CAP. XIII*
5 era voluto, s'era tentato; cosa s'era **ottenuto** ? S'era preso un - *CAP. XVIII*
6 e temeva di non arrivare a tempo. **Ottenuto** che l'avesse, si poteva - *CAP. XIX*
7 cattiva? ma ciò che non si sarebbe **ottenuto** nelle circostanze solite, - *CAP. XXVIII*

otterrà *1*

1 ma è tanto misericordiosa, che me l' **otterrà** per niente. Con queste - *CAP. XXVI*

ottiene *4*

1 e perciò, se quel buon religioso lì, **ottiene** di mettervi nelle sue mani, - *CAP. IX*
2 è visto chiaro che, a farsi sentire, s' **ottiene** quel che è giusto; bisogna - *CAP. XIV*
3 ancora; ché a forza di ricorrere s' **ottiene** ; e non metter su un'usanza - *CAP. XVI*

4 " la certezza della fama ch'egli **ottiene** in Italia, di primo - *CAP. XXVII*

ottima *2*

1 pensato che la sua sentenza, buona, **ottima** e di giusto peso sul pulpito, - *CAP. V*
2 contraffanno una antica amicizia. - **Ottima** scelta, - disse il principe, che - *CAP. X*

ottimo *1*

1 incertezza di partiti, che parve loro un **ottimo** ripiego mettersi a letto con la - *CAP. II*

otto *18*

1 sua dura e rigogliosa vitalità. Fino dall' **otto** aprile dell'anno `5.^, - *CAP. I*
2 povere bestie dalla stìa, riunì le loro **otto** gambe, come se facesse un - *CAP. III*
3 costituisse una contraddote, e il resto a **otto** figliuoli che Cristoforo aveva - *CAP. IV*
4 dov'è la bussola? Tre, cinque, **otto** : ci son tutti; c'è anche il Griso - *CAP. XI*
5 fuor di strada, dovessero anche diventar **otto** o dieci, le gambe che hanno - *CAP. XVII*
6 faceva parte all'ospiti. - Due, sei, **otto** , quattro, sette ne hanno - *CAP. XVIII*
7 con grande studio e spesa da lui, spedì **otto** uomini, de' più colti ed - *CAP. XXII*
8 Basterà il dire che, di nove dottori, **otto** ne prese tra i giovani alunni - *CAP. XXII*
9 due; e poi ci farà tornare insieme. Tra **otto** o nove mesi ci rivedremo; - *CAP. XXVI*
10 a comparire quelle due, quattro, sei, **otto** volte per secolo, ora in - *CAP. XXVIII*
11 cattiva fine che ognun sa. Eran vent' **otto** mila fanti, e sette mila - *CAP. XXVIII*
12 tratto di questo da costeggiare: in tutto **otto** giornate nel ducato di - *CAP. XXVIII*
13 san Carlo, rimanesse dopo esposta, per **otto** giorni, sull'altar maggiore - *CAP. XXXII*
14 sgombra la città di cadaveri; in capo a **otto** , aperte fosse sufficienti, - *CAP. XXXII*
15 solamente, moriron di contagio: gli **otto** noni, all'incirca. Federigo - *CAP. XXXII*
16 di chiese e di croci, quell'altre sei o **otto** strade che aveva da - *CAP. XXXIV*
17 punzone nel petto, fece dare indietro **otto** o dieci passi un altro che - *CAP. XXXIV*
18 chiesa, non composta che d' **otto** archi, rispondenti a quelli - *CAP. XXXVI*

ottobre *6*

1 solita grida contro i bravi, il giorno 5 **ottobre** del `6´-, cioè un anno, un - *CAP. I*
2 ancor più serio, esclamò: - il `5 d' **ottobre** `6´-! Sicuro; è dell'anno - *CAP. III*
3 erta e sull'informazioni, riferì, il ´@ d' **ottobre** , nel tribunale della - *CAP. XXXI*
4 quale, al riceverle, che fu il ^@ d' **ottobre** , " si dispose ", dice il - *CAP. XXXI*
5 grida per le bullette, risoluta il ^@ d' **ottobre** , non fu stesa che il dì - *CAP. XXXI*
6 in Milano: il primo la mette al ´´ d' **ottobre** , il secondo ad altrettanti - *CAP. XXXI*

ottone *1*

1 una gran guardia traforata a lamine d' **ottone** , congegnate come in cifra, - *CAP. I*

ottuagenario *2*

1 Lodovico Settala, allora poco men che **ottuagenario** , stato professore di - *CAP. XXXI*
2 so quale solennità, un vecchio più che **ottuagenario** , dopo aver pregato - *CAP. XXXII*

ottusi *1*

1 per l'allontanarsi, venivan più fiochi e **ottusi** , tanto pareva che - *CAP. VIII*

oualche *1*

1 con un intendimento sopraffino. **Oualche** parente de' più titolati, di - *CAP. XIX*

ouand' *1*

1 proprio così, vedete. - Oh poveri noi! **Ouand'** è partito? - Ierlaltro. - - *CAP. XVIII*

ouuero *1*

1 schietta e genuinamente il Racconto, **ouuero** sia Relatione. - *INTRODUZIONE*

ov' *1*

1 il portamento, e quello che, dal luogo **ov'** era giunto il curato, si poteva - *CAP. I*

ova *1*

1 Agli affamati dispensavano minestra, **ova** , pane, vino; ad altri, - *CAP. XXVIII*

ovidio *1*

1 Tacito, Dione, che dico? Omero e **Ovidio** , i molti altri antichi che - *CAP. XXXII*

ovvero *4*

1 il fronte fino alli cigli esclusivamente, **ovvero** porterà la trezza, o avanti - *CAP. III*
2 dire un altro sì; e non lo dirò. **Ovvero** mi prenderanno con le - *CAP. IX*
3 ciuffetti di fiori bianchi o porporini, **ovvero** si staccavano, portati via - *CAP. XXXIII*
4 vociaccia che rispondeva: - ora, ora -. **Ovvero** eran pigionali che - *CAP. XXXIV*

ovvio *1*

1 quali si dava questo titolo nel senso più **ovvio** e più usitato, le cagionava - *CAP. X*

ox *2*

1 fedelissimi vassalli patiscan la fame. **Ox** ! ox! guardaos: non si facciano - *CAP. XIII*
2 fedelissimi vassalli patiscan la fame. Ox! **ox** ! guardaos: non si facciano male, - *CAP. XIII*

ozio *7*

1 dato a viver da signore. Nel suo nuovo **ozio** , cominciò a entrargli in corpo - *CAP. IV*
2 scrivente la vista dell'uscio; e, come per **ozio** , andavano stropicciando, co' - *CAP. VIII*
3 volta passare o girandolar lì, per **ozio** , allettato anzi che atterrito dai - *CAP. X*
4 Molta gente era seduta, non però in **ozio** , su due panche, di qua e di là - *CAP. XIV*
5 taverne, ne' palazzi de' prepotenti, all' **ozio** , alla truffa, allo scherno, - *CAP. XXVIII*
6 so quale gravezza a ogni operazione, all' **ozio** , all'esistenza stessa. Ma in - *CAP. XXXV*
7 Renzo, dal canto suo, non passò in **ozio** que' giorni già tanto - *CAP. XXXVII*

oziosa *1*

1 a farle una domanda indiscreta, ne **oziosa** : tutte le sue parole, in - *CAP. XXIV*

oziosamente *2*

1 sentiero: poi alzava il viso, e, girati **oziosamente** gli occhi all'intorno, li - *CAP. I*
2 intollerabile lo stare aspettando **oziosamente** quella carrozza che - *CAP. XX*

ozioso *1*

1 far la ronda, per tenerne lontano ogni **ozioso** che vi capitasse, e sottrarre a - *CAP. XI*

p *2*

1 stesso proposito, un uomo d'ingegno (**P** . Verri, Osservazioni sulla - *CAP. XXXII*
2 Modena, `-`~, pag. ``-. - **P** . Verri; opuscolo citato, pag. - *CAP. XXXII*

pacatamente *1*

1 il cuore, e vuol farvi suo, - rispose **pacatamente** il cardinale. - Dio! - *CAP. XXIII*

pacatezza *4*

1 che comandava amorevolmente la **pacatezza** : - se il potente che vuol - *CAP. VII*
2 in opera a tempo, e condotte con la **pacatezza** d'animo, con la serenità - *CAP. XV*
3 per la soavità de' suoi modi, per una **pacatezza** imperturbabile, che si - *CAP. XXII*
4 che indica in loro, fino a quel tempo, **pacatezza** d'animo bastante per - *CAP. XXXI*

pacato *2*

1 venne un ordine da Venezia, in istile **pacato** , al capitano di Bergamo, - *CAP. XXVI*
2 c'era in quel dolore un non so che di **pacato** e di profondo, che - *CAP. XXXIV*

pace *42*

1 " Se Renzo si potesse mandare in **pace** con un bel no, via; ma vorrà - *CAP. I*
2 che veniva così a togliergli la sua **pace** . Non conosceva don Rodrigo che - *CAP. I*
3 o nell'altro. Le donne consigliaron la **pace** , la pazienza, la prudenza. - - *CAP. III*

4	e gli diede e ne ricevette il bacio di	**pace** . Un - bravo! bene! - scoppiò	- *CAP. IV*
5	il papa, interessatissimo, com'è, per la	**pace** , ha fatto proposizioni... - Così	- *CAP. V*
6	si mette su casa là, si vive in santa	**pace** , fuor dell'unghie di questo	- *CAP. VI*
7	la troverò, da metterle il cuore in	**pace** . - Domattina, - disse Renzo, -	- *CAP. VI*
8	le truppe, a dar nuovi ordini. - La	**pace** sia con voi, - disse, nell'entrare.	- *CAP. VII*
9	si vergognava, non poteva darsi	**pace** , che un frate avesse osato	- *CAP. VII*
10	in poi, la signora non ebbe più	**pace** . Non passò però molto tempo,	- *CAP. X*
11	sera, voglio saper dove sono. Non ho	**pace** . A Pescarenico, subito, a	- *CAP. XI*
12	po' d'abbondanza, godiamola in santa	**pace** . In tanto arrivava altra gente	- *CAP. XI*
13	la condotta abituale, anche in piena	**pace** , delle truppe alloggiate ne'	- *CAP. XII*
14	I partigiani della	**pace** , ripreso fiato, secondavano	- *CAP. XIII*
15	avevano cooperato a mandare in	**pace** un po' di gente, e a tenere il	- *CAP. XIII*
16	quand'è bello, così splendido, così in	**pace** . Se Renzo si fosse trovato lì	- *CAP. XVII*
17	bisogna prenderselo in santa	**pace** . Per questa gente, dar del	- *CAP. XVII*
18	concetto del signore zio. Non mi darei	**pace** , se fossi cagione di farle	- *CAP. XVIII*
19	e allora... anche chi è amico della	**pace** ... Sarebbe un vero crepacuore	- *CAP. XIX*
20	del pubblico, hanno bisogno di	**pace** , di non aver contese, di stare	- *CAP. XIX*
21	voluta venire... - Lasciala dormire in	**pace** ; guarda di non la disturbare;	- *CAP. XXII*
22	de' pensieri solenni e benevoli, la	**pace** interna d'una lunga vita,	- *CAP. XXIII*
23	- Prendete in	**pace** anche questa separazione, e	- *CAP. XXV*
24	ascoltato, quello non v'avrà dato	**pace** , quello v'avrà eccitato,	- *CAP. XXV*
25	ha voluto così, e che metta il cuore in	**pace** , e ch'io non posso mai mai	- *CAP. XXVI*
26	ma! è scomparso -. Per mandar poi in	**pace** i più insistenti, senza dar	- *CAP. XXVI*
27	il consiglio di mettere il cuore in	**pace** , e di non pensarci più.	- *CAP. XXVII*
28	dettando, - che io il cuore in	**pace** non lo voglio mettere, e	- *CAP. XXVII*
29	con visi che parevano offrire e chieder	**pace** . Altri che, anche nella	- *CAP. XXVIII*
30	Roccella, abborracciata alla meglio una	**pace** col re d'Inghilterra, aveva	- *CAP. XXVIII*
31	proposto, compensar danni, chieder	**pace** , soccorrer poveri, sempre	- *CAP. XXIX*
32	a un fine comune, senza far mai	**pace** , poté parere, in certa	- *CAP. XXIX*
33	con cui gli premeva più di stare in	**pace** . - Ma se non ne voglio saper	- *CAP. XXX*
34	quale pare che ne mettesse il cuore in	**pace** . Ma arrivando senza posa	- *CAP. XXXI*
35	augùri. Renzo, s'incamminò con la sua	**pace** , bastandogli d'arrivar	- *CAP. XXXIII*
36	parole: - addio, Cecilia! riposa in	**pace** ! Stasera verremo anche	- *CAP. XXXIV*
37	aveva più che un pensiero: di morire in	**pace** . Pure, in tanta confusione,	- *CAP. XXXIV*
38	in voi; lui vi farà mettere il cuore in	**pace** . - Il cuore in pace! Oh!	- *CAP. XXXVI*
39	mettere il cuore in pace. - Il cuore in	**pace** ! Oh! questo, levatevelo	- *CAP. XXXVI*
40	vi dico chiaro e tondo che il cuore in	**pace** non lo metterò mai. Voi	- *CAP. XXXVI*
41	Lucia. - Tornate, con sicurezza e con	**pace** , ai pensieri d'una volta,	- *CAP. XXXVI*
42	dirò: latino tu non ne vuoi: vattene in	**pace** . Ti piacerà? - Eh! so	- *CAP. XXXVIII*

pacifica *1*

1	tanti afflitti, che si stenderà disarmata,	**pacifica** , umile a tanti nemici. -	- *CAP. XXIII*

pacifici *2*

1	molte vessazioni a quelle che i	**pacifici** e i deboli già soffrivano da'	- *CAP. I*
2	cioè, e nel vessare gli uomini	**pacifici** e senza difesa. L'uomo che	- *CAP. I*

pacifico *1*

1	animi degli offesi. Renzo era un giovine	**pacifico** e alieno dal sangue, un	- *CAP. II*

padova *2*

1	università, Ingolstadt, Pisa, Bologna,	**Padova** , e per il rifiuto di tutti	- *CAP. XXXI*
2	`5-~; in Casal Monferrato, del `5^6; in	**Padova** , del `555; in Torino, del	- *CAP. XXXII*

padre *285*

1	le spalle a qualche marito, a qualche	**padre** ; e, sul finir dell'estate, non	- *CAP. I*
2	al nome del confidente preferito. - Al	**padre** Cristoforo, in confessione,	- *CAP. III*
3	tanta paura... Al nome riverito del	**padre** Cristoforo, lo sdegno	- *CAP. III*
4	sapete ora! - E che t'ha detto il	**padre** ? - domandò Agnese. - M'ha	- *CAP. III*
5	d'aiutarsi in tutte le maniere; che il	**padre** Cristoforo era uomo non solo	- *CAP. III*

6	che, in quel convento, c'era un nostro	**padre** , il quale era un santo, e si	- *CAP. III*
7	il quale era un santo, e si chiamava il	**padre** Macario. Un giorno d'inverno,	- *CAP. III*
8	benefattore, uomo dabbene anche lui, il	**padre** Macario vide questo	- *CAP. III*
9	a quella povera pianta? " domandò il	**padre** Macario. " Eh! padre, son	- *CAP. III*
10	" domandò il padre Macario. " Eh!	**padre** , son anni e anni che la non	- *CAP. III*
11	legna ". " Lasciatela stare, disse il	**padre** : sappiate che, quest'anno, la	- *CAP. III*
12	la terra sulle radici; e, chiamato il	**padre** , che continuava la sua strada,	- *CAP. III*
13	il padre, che continuava la sua strada, "	**padre** Macario, gli disse, la metà	- *CAP. III*
14	un servizio da voi; vorrei che diceste al	**padre** Cristoforo, che ho gran	- *CAP. III*
15	volete altro? Non passerà un'ora che il	**padre** Cristoforo saprà il vostro	- *CAP. III*
16	a chiamare, con tanta confidenza, il	**padre** Cristoforo, e che il cercatore	- *CAP. III*
17	sventura e nell'impiccio. - Ma, se il	**padre** , - disse, - non ci trova un	- *CAP. III*
18	- Domani, - disse Lucia, - il	**padre** Cristoforo verrà sicuramente;	- *CAP. III*
19	tutto apparso sull'orizzonte, quando il	**padre** Cristoforo uscì dal suo	- *CAP. IV*
20	la mano. Passavano zitti accanto al	**padre** Cristoforo, lo guardavano	- *CAP. IV*
21	sollecitudine, come a una chiamata del	**padre** provinciale? E chi era questo	- *CAP. IV*
22	del padre provinciale? E chi era questo	**padre** Cristoforo? " Bisogna	- *CAP. IV*
23	soddisfare a tutte queste domande. Il	**padre** Cristoforo da *** era un	- *CAP. IV*
24	Il	**padre** Cristoforo non era sempre	- *CAP. IV*
25	non ricevette più invito. Così il	**padre** di Lodovico passò gli ultimi	- *CAP. IV*
26	ch'egli aveva ricevute nello scontro. Un	**padre** , il cui impiego particolare era	- *CAP. IV*
27	anche all'offeso il più borioso. Il	**padre** guardiano si presentò, con	- *CAP. IV*
28	e chiese una grazia. - Permettetemi,	**padre** , - disse, - che, prima di partir	- *CAP. IV*
29	". Così, con gli occhi bassi, col	**padre** compagno al fianco, passò la	- *CAP. IV*
30	questo, ma anche per voi... S'alzi,	**padre** ... Mio fratello... non lo posso	- *CAP. IV*
31	Dio. Non se ne parli più... Ma,	**padre** , lei non deve stare in codesta	- *CAP. IV*
32	segno di volersi licenziare, e gli disse: -	**padre** , gradisca qualche cosa; mi dia	- *CAP. IV*
33	un piatto d'argento, e lo presentò al	**padre** ; il quale, presolo e	- *CAP. IV*
34	raccontato come il conte Muzio suo	**padre** aveva saputo, in quella famosa	- *CAP. IV*
35	precipitoso, e un po' più alla mano. Il	**padre** Cristoforo camminava, con	- *CAP. IV*
36	caso di Lucia, avesse chiesto l'aiuto del	**padre** Cristoforo, egli sarebbe corso	- *CAP. IV*
37	noi siamo stati a raccontare i fatti del	**padre** Cristoforo, è arrivato, s'è	- *CAP. IV*
38	alzate, dicendo, a una voce: - oh	**padre** Cristoforo! sia benedetto!	- *CAP. IV*
39	Il qual	**padre** Cristoforo si fermò ritto sulla	- *CAP. V*
40	Povera Lucia! - Non ci abbandonerà,	**padre** ? - disse questa, singhiozzando.	- *CAP. V*
41	era comparso sull'uscio; ma, visto il	**padre** sopra pensiero, e le donne che	- *CAP. V*
42	intensa dalla pietà. - Le hanno detto...,	**padre** ? - gli domandò Renzo, con	- *CAP. V*
43	punto, alzando gli occhi al volto del	**padre** , vide che s'era tutto	- *CAP. V*
44	gli avanzi della tavola del signore. Il	**padre** si fermò ritto, in atto di chi	- *CAP. V*
45	de' bravi s'alzò, e gli disse: -	**padre** , padre, venga pure avanti: qui	- *CAP. V*
46	s'alzò, e gli disse: - padre,	**padre** , venga pure avanti: qui non si	- *CAP. V*
47	un vecchio servitore; ma, veduto il	**padre** , gli fece un grand'inchino,	- *CAP. V*
48	rispetto, disse: - non è lei... il	**padre** Cristoforo di Pescarenico? -	- *CAP. V*
49	ehi! - gridò: - non ci scappi,	**padre** riverito: avanti, avanti -. Don	- *CAP. V*
50	di tirarsene indietro; e disse: - venga,	**padre** , venga -. Il padre s'avanzò,	- *CAP. V*
51	disse: - venga, padre, venga -. Il	**padre** s'avanzò, inchinandosi al	- *CAP. V*
52	- Da sedere al	**padre** , - disse don Rodrigo. Un	- *CAP. V*
53	una sedia, sulla quale si mise il	**padre** Cristoforo, facendo qualche	- *CAP. V*
54	questo: - ma intanto si porti da bere al	**padre** . Il padre voleva schermirsi; ma	- *CAP. V*
55	ma intanto si porti da bere al padre. Il	**padre** voleva schermirsi; ma don	- *CAP. V*
56	in forma di calice, lo presentò al	**padre** ; il quale, non volendo resistere	- *CAP. V*
57	troppo avanti: - rimettiamola nel	**padre** Cristoforo; e si stia alla sua	- *CAP. V*
58	che mi pare d'aver capito, - disse il	**padre** , - non son cose di cui io mi	- *CAP. V*
59	ambasciatore! persona sacra! Anche lei,	**padre** , mi dirà se questa è azione	- *CAP. V*
60	ha già delegato un giudice... qui il	**padre** ... - È vero; - disse don	- *CAP. V*
61	- Ah sia ringraziato il cielo! A lei,	**padre** , - disse don Rodrigo, con una	- *CAP. V*
62	- disse il conte Attilio. - Mi perdoni,	**padre** , ma è grossa. Si vede che lei	- *CAP. V*
63	cugino mio, quanto voi: non è vero,	**padre** ? Dica, dica, se non ha fatta la	- *CAP. V*
64	a quest'amorevole domanda, il	**padre** disse una parolina in segreto a	- *CAP. V*
65	Sarà, - disse il cugino: - ma il	**padre** ... come si chiama il padre? -	- *CAP. V*
66	- ma il padre... come si chiama il	**padre** ? - Padre Cristoforo - rispose	- *CAP. V*

67 il padre... come si chiama il padre? - **Padre** Cristoforo - rispose più d'uno. - *CAP. V*
68 Cristoforo - rispose più d'uno. - Ma, **padre** Cristoforo, padron mio - *CAP. V*
69 farete per dar ragione in questo al **padre** Cristoforo. - In verità, - - *CAP. V*
70 in aria la forchetta, e rivolgendosi al **padre** , - in verità io non so - *CAP. V*
71 - in verità io non so intendere come il **padre** Cristoforo, il quale è insieme il - *CAP. V*
72 in una disputa cavalleresca. Ma il **padre** sa, meglio di me, che ogni - *CAP. V*
73 mill'anni! - risposer tutti. - Servite il **padre** , - disse don Rodrigo. - Mi - *CAP. V*
74 don Rodrigo. - Mi perdoni; - rispose il **padre** : - ma ho già fatto un - *CAP. V*
75 L'innocenza è potente al suo... - Eh, **padre** ! - interruppe bruscamente don - *CAP. VI*
76 pregar per una innocente... - In somma, **padre** , - disse don Rodrigo, facendo - *CAP. VI*
77 - Ebbene? - riprese ansiosamente il **padre** Cristoforo, al quale l'atto e il - *CAP. VI*
78 chiare acquietarono in un momento il **padre** Cristoforo. All'idea di - *CAP. VI*
79 faccia a quello per cui erano entrati; il **padre** Cristoforo chinò il capo, e se - *CAP. VI*
80 don Rodrigo; entratovi al servizio del **padre** , il quale era stato tutt'un'altra - *CAP. VI*
81 un personaggio serio e d'importanza. Il **padre** Cristoforo lo guardò, - *CAP. VI*
82 Quando furon lì, gli disse sotto voce: - **padre** , ho sentito tutto, e ho bisogno - *CAP. VI*
83 meglio forse, e più presto del **padre** Cristoforo, quantunque sia - *CAP. VI*
84 questa cosa non è venuta in mente al **padre** Cristoforo? - In mente? - - *CAP. VI*
85 disse Renzo. - Non bisogna parlarne al **padre** Cristoforo, prima di far la - *CAP. VI*
86 ben riuscita, che pensi tu che ti dirà il **padre** ? " Ah figliuola! è una - *CAP. VI*
87 avanti con fede, e Dio ci aiuterà: il **padre** Cristoforo l'ha detto. Sentiamo - *CAP. VI*
88 dice: aiutati, ch'io t'aiuto. Al **padre** racconteremo tutto, a cose - *CAP. VI*
89 o non è, e perché non dirla al **padre** Cristoforo? Renzo arrivò - *CAP. VI*
90 furberie? E perché far misteri al **padre** Cristoforo? La disputa durava - *CAP. VI*
91 soffi ripetuti del vento, annunziarono il **padre** Cristoforo. Si chetaron tutti; e - *CAP. VI*
92 Il **padre** Cristoforo arrivava - *CAP. VII*
93 dei tre sperasse molto nel tentativo del **padre** Cristoforo, giacché il vedere - *CAP. VII*
94 fatto prima d'allora, alla presenza del **padre** Cristoforo; - vorrei sapere - *CAP. VII*
95 di non fare scandoli, di rimettervene al **padre** ... - Oh via! per amor di chi - *CAP. VII*
96 voi giù al convento, per parlare al **padre** Cristoforo, come v'ha detto - *CAP. VII*
97 - sapete che diavoli d'occhi ha il **padre** : mi leggerebbe in viso, come - *CAP. VII*
98 a Pescarenico, e si facesse vedere al **padre** Cristoforo, il quale lo - *CAP. VII*
99 risposta, quando sarebbe tempo. - Il **padre** Cristoforo, quel bel vecchio, - *CAP. VII*
100 sala del suo palazzotto, al partir del **padre** Cristoforo. Don Rodrigo, - *CAP. VII*
101 farne un'altra. - Sentiamo. - Che il **padre** ... il padre... che so io? quel - *CAP. VII*
102 - Sentiamo. - Che il padre... il **padre** ... che so io? quel frate in - *CAP. VII*
103 gli occhi bassi! E che gloria per quel **padre** ! Come sarà tornato a casa - *CAP. VII*
104 - Diavolo! che aveste voi convertito il **padre** ! - Non mi parlate di colui: e - *CAP. VII*
105 fretta in fretta al convento, per dare al **padre** Cristoforo l'avviso promesso. - *CAP. VII*
106 che veniva di corsa, mandato dal **padre** Cristoforo ad avvisar le due - *CAP. VIII*
107 m'hanno voluto ammazzare: l'ha detto il **padre** Cristoforo: e anche voi, - *CAP. VIII*
108 riferì più espressamente l'avviso del **padre** , e raccontò quello ch'egli - *CAP. VIII*
109 faccia pallida, e la barba d'argento del **padre** Cristoforo, che stava quivi - *CAP. VIII*
110 si richiedeva meno dell'autorità del **padre** , della sua fama di santo, per - *CAP. VIII*
111 e irregolare. Entrati che furono, il **padre** Cristoforo riaccostò la porta - *CAP. VIII*
112 non poté più reggere, e, chiamato il **padre** da una parte, gli andava - *CAP. VIII*
113 gli andava susurrando all'orecchio: - ma **padre** , padre! di notte... in chiesa... - *CAP. VIII*
114 susurrando all'orecchio: - ma padre, **padre** ! di notte... in chiesa... con - *CAP. VIII*
115 con donne... chiudere... la regola... ma **padre** ! - E tentennava la testa. - *CAP. VIII*
116 parole, " vedete un poco! " pensava il **padre** Cristoforo, " se fosse un - *CAP. VIII*
117 appunto quella che fece l'effetto. Se il **padre** si fosse messo a questionare - *CAP. VIII*
118 di me. - Fidatevi pure, - rispose il **padre** Cristoforo; e, all'incerto - *CAP. VIII*
119 del nostro convento, fate chiamare il **padre** guardiano, dategli questa - *CAP. VIII*
120 altri, e dalla tua. Porta questa lettera al **padre** Bonaventura da Lodi, nel - *CAP. VIII*
121 Orientale in Milano. Egli ti farà da **padre** , ti guiderà, ti troverà del - *CAP. VIII*
122 da pensare alla custodia delle case. Il **padre** ne ricevette le chiavi, - *CAP. VIII*
123 - Prima che partiate, - disse il **padre** , - preghiamo tutti insieme il - *CAP. VIII*
124 pregato, alcuni momenti, in silenzio, il **padre** , con voce sommessa, ma - *CAP. VIII*
125 e che si manifesta senza di esse, il **padre** soggiunse, con voce alterata: - *CAP. VIII*
126 render loro i primi servizi; ma il **padre** aveva raccomandato a queste - *CAP. IX*
127 tirò il campanello, fece chiamare il **padre** guardiano; questo venne - *CAP. IX*

128 chiacchiere si farebbero, se si vedesse il **padre** guardiano per la strada, con - *CAP. IX*
129 ciò che non avevano osato al **padre** guardiano, chi fosse la signora. - *CAP. IX*
130 e in Monza anche di più, perché suo **padre** , quantunque non ci stia, è il - *CAP. IX*
131 ringraziamenti, e di commissioni per il **padre** Cristoforo. Il guardiano fece - *CAP. IX*
132 stava come incantata; quando, visto il **padre** e Agnese andar verso un - *CAP. IX*
133 a distinguer monaca da monaca: e il **padre** guardiano, che non vedeva la - *CAP. IX*
134 che bastava, e disse, voltandosi, al **padre** : - è una fortuna per me il - *CAP. IX*
135 - interruppe la signora. - Di grazia, **padre** guardiano, non mi dica la - *CAP. IX*
136 facendole cenno col dito. - So che il **padre** guardiano è la bocca della - *CAP. IX*
137 so che parlo d'un religioso, ma il **padre** Cristoforo, amico qui del - *CAP. IX*
138 ma il padre Cristoforo, amico qui del **padre** guardiano, è religioso al par - *CAP. IX*
139 motivi, per servire alle premure del **padre** guardiano, - aggiunse subito, - *CAP. IX*
140 mia parola... e per una premura del **padre** guardiano... In somma do la - *CAP. IX*
141 Quando venne alla luce, il principe suo **padre** , volendo darle un nome che - *CAP. IX*
142 ma quelle che venivan dalla bocca del **padre** , facevan più effetto di tutte - *CAP. IX*
143 delle due donne ha detto che il **padre** ddla signora era il primo in - *CAP. IX*
144 si trattava di negarlo al principe **padre** , il quale lo teneva già, o - *CAP. IX*
145 Gertrude d'informar con una lettera il **padre** della sua nuova risoluzione; - *CAP. IX*
146 l'altra. I giorni passavano, senza che il **padre** né altri le parlasse della - *CAP. IX*
147 descrivere né immaginare: era quel **padre** , era irritato, e lei si sentiva - *CAP. IX*
148 d'esser trattata diversamente. Pensò al **padre** , alla famiglia: il pensiero se - *CAP. IX*
149 riprese quella penna fatale, e scrisse al **padre** una lettera piena d'entusiasmo - *CAP. IX*
150 e, senza alzar gli occhi in viso al **padre** , gli si buttò in ginocchioni - *CAP. X*
151 di dargli in questo momento il titolo di **padre**) non rispose direttamente, ma - *CAP. X*
152 conviene. Avete sperimentato in parte il **padre** severo; ma da qui innanzi - *CAP. X*
153 ma da qui innanzi proverete tutto il **padre** amoroso. A queste parole, - *CAP. X*
154 - A questo passo, alzò essa verso il **padre** uno sguardo tra atterrito e - *CAP. X*
155 dalla sua carceriera; e, vedendo il **padre** così disposto a compiacerla in - *CAP. X*
156 la tenevano in suggezione i due del **padre** , a' quali essa, quantunque ne - *CAP. X*
157 alzato lo sguardo alla faccia del **padre** , quasi per esperimentar le sue - *CAP. X*
158 affatto il terrore di quel cipiglio del **padre** ; talché, quando, con - *CAP. X*
159 ne sentirai. Il desiderio d'obbligare il **padre** guardiano, la compiacenza di - *CAP. X*
160 al convento de' cappuccini dove sta il **padre** Bonaventura? L'uomo a cui - *CAP. XI*
161 allora si levò di seno la lettera del **padre** Cristoforo, e la fece vedere a - *CAP. XI*
162 gli troverebbe ricovero, e gli farebbe da **padre** . Così pensando, e guardando - *CAP. XI*
163 era. - Uno di campagna, che porta al **padre** Bonaventura una lettera - *CAP. XI*
164 Bonaventura una lettera pressante del **padre** Cristoforo. - Date qui, - disse - *CAP. XI*
165 in cortesia; lascin passare un povero **padre** di famiglia, che porta da - *CAP. XII*
166 e ritornare al convento, in cerca del **padre** Bonaventura, o andare a - *CAP. XII*
167 davvero a trovare o a aspettare il **padre** Bonaventura. Tutt'a un - *CAP. XIII*
168 ma voglio confessarmi da un **padre** cappuccino, per modo di - *CAP. XIV*
169 in cervello anche troppo. Ferrer e il **padre** Crrr... so io, son due - *CAP. XIV*
170 riscosso: e naturalmente un povero **padre** di famiglia non ha voglia di - *CAP. XV*
171 idee su quello spadaio così obbligante, **padre** di quattro figliuoli, così, a - *CAP. XVI*
172 tutto il contorno; viene agli orecchi del **padre** Cristoforo; il quale, - *CAP. XVIII*
173 congetture in aria, e scrive subito al **padre** Bonaventura, dal quale - *CAP. XVIII*
174 che, una bella mattina, si sentì che il **padre** Cristoforo era partito dal - *CAP. XVIII*
175 o un altro messo, co' saluti del **padre** Cristoforo, e con la - *CAP. XVIII*
176 Lo trovò in fatti, gli domandò se il **padre** Cristoforo non gli aveva - *CAP. XVIII*
177 pescare, e non aveva saputo niente del **padre** . La donna non ebbe - *CAP. XVIII*
178 v'ha portata? - Vengo a cercare il **padre** Cristoforo. - Il padre - *CAP. XVIII*
179 a cercare il padre Cristoforo. - Il **padre** Cristoforo? Non c'è. - Oh! - *CAP. XVIII*
180 - Perché ha voluto così il **padre** provinciale. - E perché - *CAP. XVIII*
181 ci vuol quell'uomo fatto apposta); il **padre** provinciale di là avrà - *CAP. XVIII*
182 padre provinciale di là avrà scritto al **padre** provinciale di qui, se aveva - *CAP. XVIII*
183 se aveva un soggetto così e così; e il **padre** provinciale avrà detto: - *CAP. XVIII*
184 provinciale avrà detto: qui ci vuole il **padre** Cristoforo. Dev'esser - *CAP. XVIII*
185 - Eh la mia donna! lo sa il **padre** provinciale; se lo sa anche - *CAP. XVIII*
186 se lo sa anche lui. Quando un nostro **padre** predicatore ha preso il - *CAP. XVIII*
187 del mondo. Supponete che, a Rimini, il **padre** Cristoforo faccia un gran - *CAP. XVIII*
188 Era quello che ci faceva da **padre** ! Per noi è una rovina. - - *CAP. XVIII*

189 una rovina. - Sentite, buona donna; il **padre** Cristoforo era veramente - *CAP. XVIII*
190 co' signori e co' poveri. Volete il **padre** Atanasio? volete il padre - *CAP. XVIII*
191 Volete il padre Atanasio? volete il **padre** Girolamo? volete il padre - *CAP. XVIII*
192 volete il padre Girolamo? volete il **padre** Zaccaria? È un uomo di - *CAP. XVIII*
193 È un uomo di vaglia, vedete, il **padre** Zaccaria. E non istate a - *CAP. XVIII*
194 conte zio. - Ma bene! ma bravo, **padre** ! Sicuro... infatti..., aveva - *CAP. XVIII*
195 mezzi ch'io non conosco: so che il **padre** provinciale ha, com'è - *CAP. XVIII*
196 conte zio la risoluzione di servirsi del **padre** provinciale per troncare - *CAP. XIX*
197 d'allontanarlo, e il mezzo a ciò era il **padre** provinciale, in arbitrio del - *CAP. XIX*
198 e lo stare di quello. Ora, tra il **padre** provinciale e il conte zio - *CAP. XIX*
199 conte zio invitò un giorno a pranzo il **padre** provinciale, e gli fece trovare - *CAP. XIX*
200 belle cose, come in confidenza, al **padre** provinciale che gli era - *CAP. XIX*
201 Poco dopo alzati da tavola, pregò il **padre** provinciale di passar con lui - *CAP. XIX*
202 Il magnifico signore fece sedere il **padre** molto reverendo, sedette - *CAP. XIX*
203 nel loro convento di Pescarenico c'è un **padre** Cristoforo da ***? Il - *CAP. XIX*
204 buon amico... questo soggetto... questo **padre** ... Di persona io non lo - *CAP. XIX*
205 individuo, qualche testa... E questo **padre** Cristoforo, so da certi - *CAP. XIX*
206 magnificenza abbia in un tal concetto il **padre** Cristoforo; mentre, per - *CAP. XIX*
207 Questo **padre** Cristoforo, sappiamo che - *CAP. XIX*
208 su questo proposito, si troverà che il **padre** Cristoforo non avrà avuto - *CAP. XIX*
209 fine di mettergli il cervello a partito. Il **padre** Cristoforo, lo conosco. - - *CAP. XIX*
210 indosso, diventi un altro. E da che il **padre** Cristoforo porta quest'abito... - *CAP. XIX*
211 della protezione aperta di questo **padre** per chi le ho detto, c'è - *CAP. XIX*
212 volta. C'è, dico, che lo stesso **padre** Cristoforo ha preso a - *CAP. XIX*
213 una parte, quanto dall'altra: e se il **padre** Cristoforo avrà mancato... - - *CAP. XIX*
214 cent'altri imbrogli. Sopire, troncare, **padre** molto reverendo: troncare, - *CAP. XIX*
215 abbiamo i nostri anni... pur troppo eh, **padre** molto reverendo?... Chi - *CAP. XIX*
216 nulla di guasto. Questa conclusione, il **padre** provinciale se l'aspettava - *CAP. XIX*
217 È un passo e non è un passo, **padre** molto reverendo: è una - *CAP. XIX*
218 mio nipote... Si stuzzica un vespaio, **padre** molto reverendo. Lei vede; - *CAP. XIX*
219 queste cose. - Veramente, - disse il **padre** provinciale, - il padre - *CAP. XIX*
220 - disse il padre provinciale, - il **padre** Cristoforo è predicatore; e - *CAP. XIX*
221 vantarsene, trionfarne, ma... - Le pare, **padre** molto reverendo? Mio nipote - *CAP. XIX*
222 è troppo giusto. Lasci fare a me, **padre** molto reverendo; che - *CAP. XIX*
223 si farà presto. - Presto, presto, **padre** molto reverendo: meglio - *CAP. XIX*
224 prova la bontà della casa, - disse il **padre** provinciale, alzatosi anche - *CAP. XIX*
225 questo, soffermandosi, - una favilla, **padre** molto reverendo, che - *CAP. XIX*
226 spalancò, e volle assolutamente che il **padre** provinciale andasse avanti: - *CAP. XIX*
227 di Milano, con un plico per il **padre** guardiano. C'è dentro - *CAP. XIX*
228 il sudario e la cintura, e con quel **padre** compagno che gli presenta, - *CAP. XIX*
229 e chinò la testa davanti al **padre** guardiano; il quale lo tirò - *CAP. XIX*
230 bisogno di parlar subito subito con quel **padre** guardiano de' cappuccini che - *CAP. XX*
231 la strada di nuovo: - fate chiamare il **padre** guardiano, ditegli, da solo a - *CAP. XX*
232 piuttosto di maritarsi, fece venire il **padre** ; e cavatogli di bocca che il - *CAP. XXII*
233 con me nella casa del nostro buon **Padre** ; ma questo... questo - *CAP. XXIII*
234 così convertito, se è diventato un santo **padre** , che bisogno c'era di me? - *CAP. XXIII*
235 di farne prima la confidenza al **padre** Cristoforo. Ma come - *CAP. XXIV*
236 lettera per Agnese in un'altra diretta al **padre** Cristoforo. Lo scrivano - *CAP. XXVII*
237 ai cappuccini, e supplicarono il **padre** commissario della - *CAP. XXXI*
238 propose loro, per principale, un **padre** Felice Casati, uomo d'età - *CAP. XXXI*
239 compagno e come ministro di lui, un **padre** Michele Pozzobonelli, - *CAP. XXXI*
240 a loro, presidente di quel luogo il **padre** Felice, con primaria e - *CAP. XXXI*
241 lavandai, tutto ciò che occorresse. Il **padre** Felice, sempre affaticato e - *CAP. XXXI*
242 quel luogo, durante i sette mesi che il **padre** Felice n'ebbe il governo, - *CAP. XXXI*
243 che soprintendevano al lazzeretto; e il **padre** Michele s'impegnò a - *CAP. XXXII*
244 dell'umana carità, marito e moglie, **padre** e figlio, fratello e fratello, - *CAP. XXXII*
245 dico... - Questa la mi dispiace. E il **padre** Cristoforo...? - È andato - *CAP. XXXIII*
246 andare, tutto il fare, tutta la forma del **padre** Cristoforo. Con la smania - *CAP. XXXV*
247 mettersi a mangiare. Era proprio il **padre** Cristoforo. La storia del - *CAP. XXXV*
248 di farsi distinguere e riconoscere. - Oh **padre** Cristoforo! - disse poi, - *CAP. XXXV*
249 e alzandosi da sedere. - Come sta, **padre** ? come sta? - Meglio di - *CAP. XXXV*

250 ancora. - È tua moglie? - Oh caro **padre** ! no che non è mia - *CAP. XXXV*
251 passi fuor della capanna, chiamò: - **padre** Vittore! - Dopo qualche - *CAP. XXXV*
252 al quale disse: - fatemi la carità, **padre** Vittore, di guardare anche - *CAP. XXXV*
253 si mise a sedere accanto a lui. - Oh **padre** Cristoforo! - disse Renzo: - *CAP. XXXV*
254 quando ci sia venuta? - Niente, caro **padre** ; niente se non che è qui, - *CAP. XXXV*
255 un galantuomo la trasgredisca? - Ma, **padre** Cristoforo! - disse Renzo: - *CAP. XXXV*
256 il frate riprese: - Senti; il nostro **padre** Felice, che è il presidente - *CAP. XXXV*
257 secondo: al terzo saran tutti radunati: il **padre** Felice farà loro un - *CAP. XXXV*
258 ti si facesse qualche ostacolo, dì che il **padre** Cristoforo da *** ti - *CAP. XXXV*
259 io la giustizia! - Sciagurato! - gridò il **padre** Cristoforo, con una voce - *CAP. XXXV*
260 verso una capanna d'infermi. - Ah **padre** ! - disse Renzo, - *CAP. XXXV*
261 alla convalescenza; il quale, visto il **padre** , tentennò la testa, come - *CAP. XXXV*
262 la testa, come accennando di no: il **padre** abbassò la sua, con un - *CAP. XXXV*
263 Renzo s'era appena avviato, che vide il **padre** Felice comparire nel - *CAP. XXXVI*
264 a voi, quanti figliuoli rimasti senza **padre** ! siatelo per loro! E - *CAP. XXXVI*
265 Ed ecco arrivare il **padre** Felice, scalzo, con quella - *CAP. XXXVI*
266 regolatore della comitiva. Era quel **padre** Michele che abbiam - *CAP. XXXVI*
267 stato dato per compagno nel governo al **padre** Felice. Così svanì - *CAP. XXXVI*
268 no; andate per carità! - Sentite: il **padre** Cristoforo... - Che? - È - *CAP. XXXVI*
269 queste cose non le potete sapere. Il **padre** Cristoforo m'ha detto - *CAP. XXXVI*
270 a farmi del male, a... tentarmi. Il **padre** Cristoforo, lui saprà - *CAP. XXXVI*
271 sarebbe un buon momento. Andate dal **padre** Cristoforo; - *CAP. XXXVI*
272 Il frate andò di nuovo in cerca di quel **padre** Vittore, lo pregò di - *CAP. XXXVI*
273 vecchio, gridando: - oh chi vedo! O **padre** Cristoforo! - Ebbene, - *CAP. XXXVI*
274 in Lui. - Oh sì! Ma lei, **padre** ? Povera me, come è - *CAP. XXXVI*
275 - Oh! non è lei sempre il mio **padre** ? - Figliuola, dunque; - *CAP. XXXVI*
276 suo. - Peccato, figliuola? - disse il **padre** : - peccato il ricorrere - *CAP. XXXVI*
277 Renzo, - chi ha visto qui? - Oh **padre** , me l'ha detto! - Voi - *CAP. XXXVI*
278 lodare il Signore, il quale sa mostrarsi **padre** anche ne' flagelli, e che, - *CAP. XXXVI*
279 stati anche troppo. Andiamo. - Oh **padre** ! - disse Lucia: - la - *CAP. XXXVI*
280 e ti benedica per sempre. - Oh caro **padre** ...! ci rivedremo? ci - *CAP. XXXVI*
281 il tristo presentimento intorno al **padre** Cristoforo, e quel - *CAP. XXXVII*
282 quel rallegrarsi, e don Rodrigo, e il **padre** Cristoforo, e tutto il - *CAP. XXXVII*
283 cosa è che Lucia, domandando del **padre** Cristoforo a tutti i - *CAP. XXXVII*
284 in quel momento. - Il nostro povero **padre** Cristoforo...! - disse - *CAP. XXXVIII*
285 compir la festa, ci mancava il povero **padre** Cristoforo. - Ma per - *CAP. XXXVIII*

padri *15*

1 noci. - Va' a prender le noci per i **padri** , - disse Agnese. Lucia s'alzò, e - *CAP. III*
2 - Solite scuse di modestia di loro **padri** ; - disse don Rodrigo: - ma non - *CAP. V*
3 fare un piacere a' nostri buoni amici i **padri** cappuccini. Ma, - continuò; - - *CAP. IX*
4 saprei far capitale dell'assistenza de' **padri** cappuccini. Alla fine, - - *CAP. IX*
5 di cercar qualcheduno de' nostri **padri** , il convento è qui che non - *CAP. XVIII*
6 io non lo conosco; e sì che de' **padri** cappuccini ne conosco - *CAP. XIX*
7 sempre avuta tanta propensione per i **padri** cappuccini...! Loro padri, per - *CAP. XIX*
8 per i padri cappuccini...! Loro **padri** , per far del bene, come - *CAP. XIX*
9 la mia famiglia, per i nostri buoni **padri** cappuccini... - Conosciamo - *CAP. XIX*
10 da raccontare, di Bovo d'Antona o de' **Padri** del deserto. Poco distante - *CAP. XXV*
11 faticosa, che due mariti, spalleggiati da **padri** , da madri, da fratelli, e - *CAP. XXVII*
12 c'erano spesso le mogli, i figli, i **padri** loro? E mentre in alcune - *CAP. XXVIII*
13 per ricompensa. " Che se questi **Padri** iui non si ritrouauano, - - *CAP. XXXI*
14 fu cosa miracolosa l'hauer questi **Padri** fatto in così puoco spatio - *CAP. XXXI*
15 esempio di fermezza e di pietà: **padri** , madri, fratelli, figli, - *CAP. XXXIV*

padron *5*

1 cento sguardi, giunse alla presenza del **padron** di casa; il quale, circondato - *CAP. IV*
2 licenza; e, abbracciato di nuovo il **padron** di casa, e tutti quelli che, - *CAP. IV*
3 seduto in faccia (era un cugino del **padron** di casa; e abbiam già fatta - *CAP. V*
4 più d'uno. - Ma, padre Cristoforo, **padron** mio colendissimo, con queste - *CAP. V*
5 quella parte, e riprese: - si contenta, **padron** mio, che un povero - *CAP. XXXIV*

padrona *6*

1	nulla. - Che la canaglia sia diventata	**padrona** di Milano? - Oh giusto! -	*- CAP. XV*
2	comodo. Messo poi subito in tavola, la	**padrona** andò a prender Lucia,	*- CAP. XXIV*
3	tempo. Qui comparve nella stanza la	**padrona** , la quale, al rumore,	*- CAP. XXIV*
4	faceva di gran chiacchiere con la	**padrona** . Il sarto poi dava loro	*- CAP. XXV*
5	cose di casa, la signora moglie fosse la	**padrona** , alla buon'ora; ma lui	*- CAP. XXVII*
6	fornito, era per trovarsi sola e trista	**padrona** di molto più di quel	*- CAP. XXXVI*

padrone *99*

1	l'illustrissimo signor don Rodrigo nostro	**padrone** la riverisce caramente.	*- CAP. I*
2	quasi come sudditi e soldati del	**padrone** , esercitava un potere, a cui	*- CAP. I*
3	il brontolìo e le fantasticaggini del	**padrone** , e fargli a tempo tollerar le	*- CAP. I*
4	davvero. - Misericordia! cos'ha, signor	**padrone** ? - Niente, niente, - rispose	*- CAP. I*
5	qua e là cosa sia accaduto al mio	**padrone** ? - disse Perpetua, ritta	*- CAP. I*
6	cambiando subito il tono, - signor	**padrone** , - disse, con voce commossa	*- CAP. I*
7	ci sente. Ma come farà, povero signor	**padrone** ? - Oh vedete, - disse don	*- CAP. I*
8	par egli ch'io sappia i segreti del mio	**padrone** ? " L'ho detto io, che c'era	*- CAP. II*
9	che vi posso assicurare è che il mio	**padrone** non vuol far torto, né a voi	*- CAP. II*
10	che non so niente... In difesa del mio	**padrone** , posso parlare; perché mi	*- CAP. II*
11	o la brigata di sparecchiare, o il	**padrone** d'aver apparecchiato,	*- CAP. IV*
12	con faccia incerta, alla faccia del	**padrone** , che s'era rannuvolata: l'uno	*- CAP. IV*
13	rimasti fermi, ciascuno dietro il suo	**padrone** , guardandosi in cagnesco,	*- CAP. IV*
14	quando Cristoforo, vedendo il suo	**padrone** nell'estremo pericolo, andò	*- CAP. IV*
15	prima. Partita la compagnia, il	**padrone** , ancor tutto commosso,	*- CAP. IV*
16	La porta era chiusa, segno che il	**padrone** stava desinando, e non	*- CAP. V*
17	-. Il padre s'avanzò, inchinandosi al	**padrone** , e rispondendo, a due mani,	*- CAP. V*
18	tutt'un'altra cosa. Morto lui, il nuovo	**padrone** , dando lo sfratto a tutta la	*- CAP. VI*
19	censure non arrivavano agli orecchi del	**padrone** che accompagnate dal	*- CAP. VI*
20	buon uomo. - Qui no: guai se il	**padrone** s'avvede... Ma io so molte	*- CAP. VI*
21	era stato a sentire all'uscio del suo	**padrone** : aveva fatto bene? E fra	*- CAP. VI*
22	tornò, portando la ricca spada, che il	**padrone** si cinse; la cappa, che si	*- CAP. VII*
23	rischiose e più inique, il fidatissimo del	**padrone** , l'uomo tutto suo, per	*- CAP. VII*
24	era anche una prova di ciò che il suo	**padrone** aveva potuto attentar	*- CAP. VII*
25	da un comando dell'illustrissimo signor	**padrone** . - Piglia quanti uomini ti	*- CAP. VII*
26	s'era introdotto di soppiatto, e teneva il	**padrone** stesso assediato in una	*- CAP. VIII*
27	pratico del luogo, e conoscente del	**padrone** , fece assegnar loro una	*- CAP. IX*
28	principe era abitualmente quello d'un	**padrone** austero; ma quando si	*- CAP. IX*
29	una lepre, tornano mortificati verso il	**padrone** , co' musi bassi, e con le	*- CAP. XI*
30	sulla terra; non hanno né anche un	**padrone** : gente di nessuno. Via, via,	*- CAP. XI*
31	un birbone di questa sorte, il signor	**padrone** lo deve metter nelle mie	*- CAP. XI*
32	era stato a far quella gran paura al suo	**padrone** : e Perpetua, ripensando a	*- CAP. XI*
33	fiatava; ma il tiro fatto al suo povero	**padrone** non lo poteva passare	*- CAP. XI*
34	medesimo, poté riportare al suo degno	**padrone** la notizia desiderata: ed	*- CAP. XI*
35	pronto a metterci la pelle per il mio	**padrone** : è il mio dovere; ma so	*- CAP. XI*
36	si sente d'allontanarsi! - Credo, signor	**padrone** , d'aver date prove... -	*- CAP. XI*
37	un cristiano. Alla fine, se comparisce il	**padrone** , glielo pagherò ". Così	*- CAP. XI*
38	fretta e in furia, si porta l'avviso al	**padrone** : mentre questo pensa a	*- CAP. XIII*
39	presto, con juicio, - gli disse anche il	**padrone** ; e la carrozza si mosse.	*- CAP. XIII*
40	al caso vostro; e vi raccomanderò al	**padrone** , che è mio amico, e	*- CAP. XIV*
41	in terra; e se potessi trovare anche il	**padrone** , son pronto a pagarglielo.	*- CAP. XIV*
42	afferra. - Adagio, adagio, - disse il	**padrone** ; ma nel veder poi con	*- CAP. XVII*
43	non perderli e disviare il negozio; ma il	**padrone** mi vuol bene, e ha della	*- CAP. XVII*
44	come ti dico. Ora ti condurrò dal mio	**padrone** : gli ho parlato di te	*- CAP. XVII*
45	anche lui. Sai come dice il mio	**padrone** , quando parla di me co'	*- CAP. XVII*
46	di questo, tutto anderà bene. Vieni dal	**padrone** , e coraggio. Tutto in	*- CAP. XVII*
47	da Monza sano e salvo, e riferì al suo	**padrone** ciò che aveva potuto	*- CAP. XVIII*
48	A tavola, il conte	**padrone** fece cader ben presto il	*- CAP. XIX*
49	da una forza qualunque; esser arbitro,	**padrone** negli affari altrui,	*- CAP. XIX*
50	miglia: e quest'ultimo, appena divenuto	**padrone** e tiranno, aveva dovuto	*- CAP. XIX*
51	nessuno che non fosse ben visto dal	**padrone** del castello. Il birro poi	*- CAP. XX*
52	e, riconosciuto un amico del suo	**padrone** , lo salutò rispettosamente.	*- CAP. XX*

53 ribaldo tornò più presto che il suo **padrone** non se l'aspettasse, con la - *CAP. XX*
54 sempre aperta davanti. Il delitto è un **padrone** rigido e inflessibile, contro - *CAP. XX*
55 facendo l'indiano, sulla porta del suo **padrone** , per veder quando Lucia - *CAP. XX*
56 a quelli. Quando l'innominato, divenuto **padrone** , cominciò a far quell'uso - *CAP. XX*
57 fuori, riferì sottovoce gli ordini del **padrone** . Lucia, al fermarsi della - *CAP. XXI*
58 la salita, per accorrere ai comandi del **padrone** . - Chi siete? - domandava - *CAP. XXI*
59 minaccioso alla mente il comando del **padrone** , si chinò verso la povera - *CAP. XXI*
60 per un pezzo! Del vino che beve il **padrone** co' suoi amici... quando - *CAP. XXI*
61 si sveglierà... dille che io... che il **padrone** è partito per poco tempo, - *CAP. XXII*
62 morsi e per ispaventi, e senta dire al **padrone** che il suo cane è un - *CAP. XXIII*
63 buon bestione, quieto, quieto: guarda il **padrone** , e non contraddice né - *CAP. XXIII*
64 perché questo era l'ordine che il **padrone** dava loro con - *CAP. XXIII*
65 via, voglio andar da mia madre. Il **padrone** me l'ha promesso, ha - *CAP. XXIV*
66 promesso, ha detto: domattina. Dov'è il **padrone** ? - È uscito; m'ha detto - *CAP. XXIV*
67 sapeva più di certo come la pensava il **padrone** . " Ma, - rifletteva però, - *CAP. XXIV*
68 una premura cordiale dipinta in viso, il **padrone** di casa. Era, se non - *CAP. XXIV*
69 ai già radunati, guardando tutti il **padrone** . - Andate ad aspettarmi - *CAP. XXIV*
70 in un animo come quello del loro **padrone** , chi più, chi meno, non - *CAP. XXIV*
71 sotto il nome d'Antonio Rivolta, al **padrone** , ch'era nativo anche lui - *CAP. XXVI*
72 e la rabbia che le faceva quello del **padrone** , era, in tal congiuntura, - *CAP. XXIX*
73 fondo un po' di biancheria sua e del **padrone** , dicendo intanto: - il - *CAP. XXIX*
74 così sicuro, e dove, a dispetto del **padrone** , non potevano arrivar se - *CAP. XXIX*
75 - Sicuro, - risposero a una voce il **padrone** e la serva. - Li - *CAP. XXIX*
76 n'erano andati. Chi avrà cercato altro **padrone** , e fors'anche tra gli - *CAP. XXIX*
77 nello stesso tempo che il loro **padrone** , se la passavano, al par - *CAP. XXIX*
78 ma concertarono di domandare al **padrone** quali voleva che gli - *CAP. XXIX*
79 li voglia invitare! " - Vede ora, signor **padrone** , - gli disse Perpetua, - se - *CAP. XXX*
80 servite ogni giorno, per quelli che il **padrone** vi aveva espressamente - *CAP. XXX*
81 di certo che alcune masserizie del suo **padrone** , credute preda o strazio - *CAP. XXX*
82 casa di gente del paese; e tempestava il **padrone** che si facesse sentire, e - *CAP. XXX*
83 Il primo a cui s'attaccò, fu il **padrone** della casa dove quello - *CAP. XXXI*
84 vedendo la mala parata, ricoverarono il **padrone** in una casa d'amici, che - *CAP. XXXI*
85 infelice sventurata, perché il suo **padrone** pativa dolori strani di - *CAP. XXXI*
86 dolori strani di stomaco, e un altro **padrone** di prima era stato - *CAP. XXXI*
87 ci furono, il Griso osservò il viso del **padrone** , stravolto, acceso, con - *CAP. XXXIII*
88 il lume, e, augurata la buona notte al **padrone** , se n'andò in fretta, - *CAP. XXXIII*
89 dal letto; guardò attentamente il **padrone** , e s'accertò di quello - *CAP. XXXIII*
90 mandati lontano, con finti ordini del **padrone** stesso, prima d'andare - *CAP. XXXIII*
91 poi presi, vicino al letto, i panni del **padrone** , e gli aveva scossi, - *CAP. XXXIII*
92 lazzeretto, dov'era stato portato il suo **padrone** . Lasciando ora questo - *CAP. XXXIII*
93 fatto fare a buon conto, dal secondo **padrone** , sotto il nome - *CAP. XXXIII*
94 lì per contrastare il passo, anche al **padrone** . Ma questo non si - *CAP. XXXIII*
95 che se gli avessi restituiti al proprio **padrone** : perché qui è - *CAP. XXXIV*
96 un altro sorso, alla salute del suo **padrone** , che si trova qui in - *CAP. XXXIV*
97 fare, sopra che vita tu volevi far da **padrone** . E, presa la mano di - *CAP. XXXV*
98 che l'ha veduto, come dico, far da **padrone** . Lo vuol sentire, - *CAP. XXXVIII*
99 di costui. Aveva essa portato via il **padrone** d'un altro filatoio, - *CAP. XXXVIII*

padroni *16*

1 parti si slanciarono alla difesa de' loro **padroni** . Il combattimento era - *CAP. IV*
2 discorsi, all'esempio e all'intenzioni de' **padroni** : e Gertrude, che, per sua - *CAP. IX*
3 e le taglie e le donne e i capricci de' **padroni** ; e camminava come il lupo, - *CAP. XI*
4 l'opera era molto avanzata. Intanto, **padroni** e garzoni della bottega, - *CAP. XII*
5 potere intraprender tutto; in alcuni, i **padroni** avevan raccolto degli - *CAP. XII*
6 fantasia: - rinasce la furia de' lavori: i **padroni** fanno a gara per aver - *CAP. XVII*
7 magnifico e terribile del potere de' suoi **padroni** ; e la massima principale - *CAP. XX*
8 per il meglio. Si voltò quindi ai **padroni** di casa, che vennero - *CAP. XXIV*
9 ricevuta. Garzoni e giovani licenziati da **padroni** di bottega, che, scemato - *CAP. XXVIII*
10 degli avanzi e del capitale; de' **padroni** stessi, per cui il cessar - *CAP. XXVIII*
11 parte di essa, servitori licenziati da **padroni** caduti allora dalla - *CAP. XXVIII*
12 città già agitata ne fu sottosopra: i **padroni** delle case, con paglia - *CAP. XXXI*

13 arbitri d'ogni cosa. Entravano da **padroni** , da nemici nelle case, - *CAP. XXXII*
14 Si parlava già di ravviare i lavori: i **padroni** pensavano già a - *CAP. XXXVII*
15 di saper qualcosa de' suoi antichi **padroni** , e di fare, come - *CAP. XXXVII*
16 strinse il contratto. Quando poi i nuovi **padroni** vennero a stare sul - *CAP. XXXVIII*

paesani *1*

1 violenza degli stranieri, e all'insidie de' **paesani** . Era vero che, del bene - *CAP. XXIX*

paese *167*

1 degli scritti di quel secolo, in questo **paese** . In vero, non è - *INTRODUZIONE*
2 modestia alle fanciulle e alle donne del **paese** , accarezzavan di tempo in - *CAP. I*
3 i quali, essendo forestieri o del **paese** , non hanno esercizio alcuno, od - *CAP. I*
4 di giorni sei, abbiano a sgomberare il **paese** , intima la galera a' renitenti, e - *CAP. I*
5 di giorni sei, abbiano a sbrattare il **paese** , ripetendo a un dipresso le - *CAP. I*
6 ancora a quelli che rimanevano in **paese** . Oltre di questo, possedeva - *CAP. II*
7 tanto che passasse altra gente del **paese** avviata a quella volta, e far la - *CAP. III*
8 le vittime rifiutate, e tornar al **paese** , a raccontar alle donne il bel - *CAP. III*
9 Si doveva pur fare oggi: ho veduto nel **paese** una certa confusione, come se - *CAP. III*
10 della condizione e de' costumi del **paese** . Dando un'occhiata nelle stanze - *CAP. V*
11 maritati che fossimo... tutto il mondo è **paese** ; e, a due passi di qui, sul - *CAP. VI*
12 io, la giustizia: lo libererò io, il **paese** : quanta gente mi benedirà...! - *CAP. VII*
13 fortunati che la casa è in fondo al **paese** . Abbiam bisogno d'un luogo - *CAP. VII*
14 fu spesa in giri, per riconoscere il **paese** . Quel falso pezzente che s'era - *CAP. VII*
15 galantuomini? - Buona gente qui del **paese** , - rispose l'oste, scodellando - *CAP. VII*
16 casetta, e preser la strada fuori del **paese** . La più corta sarebbe stata - *CAP. VII*
17 a casa; diedero una giravolta per il **paese** , per venire in chiaro se tutti - *CAP. VIII*
18 con un pellegrino: son già fuori del **paese** : addosso! addosso! - A - *CAP. VIII*
19 e sarebbe una vergogna per il **paese** , se ogni birbone potesse a - *CAP. VIII*
20 - vedete bene, figliuoli, che ora questo **paese** non è sicuro per voi. ' il - *CAP. VIII*
21 indietro, guardavano i monti, e il **paese** rischiarato dalla luna, e - *CAP. VIII*
22 desiderio inquieto, al campicello del suo **paese** , alla casuccia a cui ha già - *CAP. VIII*
23 quel viaggio notturno, tace il nome del **paese** dove fra Cristoforo aveva - *CAP. IX*
24 nomina, è vero, né lei, né il **paese** ; ma di questo dice ch'era un - *CAP. IX*
25 dire ch'è una gran signora; e tutto il **paese** la chiama con quel nome, - *CAP. IX*
26 quantunque non ci stia, è il primo del **paese** ; onde anche lei può far alto - *CAP. IX*
27 ha dovuto partir di nascosto dal suo **paese** , per sottrarsi a de' gravi - *CAP. IX*
28 asserire che fosse il feudatario di quel **paese** . Comunque sia, vi godeva - *CAP. IX*
29 di cui goderebbe nel monastero e nel **paese** ; che, là sarebbe come una - *CAP. X*
30 non solo il monastero, ma tutto il **paese** sarebbe in moto. La vecchia - *CAP. X*
31 comparsa solenne nel monastero e nel **paese** dove siete destinata a far la - *CAP. X*
32 poi, chiacchierando con la gente del **paese** , e senza voler mostrar di - *CAP. XI*
33 per timor che gridasse, e destasse il **paese** ; era (vedete un po' cosa si va - *CAP. XI*
34 dato loro quand'era scoperta, e il **paese** tutto a soqquadro. Disse - *CAP. XI*
35 tornar con Lucia, né metter piede in **paese** ; e a questo fine, macchinava - *CAP. XI*
36 strana, giacché, da que' pochi del suo **paese** che potevan vantarsi d'essere - *CAP. XI*
37 - così lo seminano in questo **paese** ? in quest'anno? e non si - *CAP. XI*
38 raccoglierlo, quando cade? Che sia il **paese** di cuccagna questo? - Dopo - *CAP. XI*
39 nel milanese, ma in un buon tratto di **paese** circonvicino); in parte per - *CAP. XII*
40 ma voi mi parete molto stracco: da che **paese** venite? - Vengo, - rispose - *CAP. XIV*
41 Trovandolo poi nuovo affatto del **paese** , aveva tentato il colpo - *CAP. XV*
42 in chiaro delle sue congetture, e scoprir **paese** , come per tirare in lungo, e - *CAP. XV*
43 dunque disegnato per suo rifugio quel **paese** nel territorio di Bergamo, - *CAP. XVI*
44 con qualche astuzia, il nome di qualche **paese** vicino al confine, e al quale - *CAP. XVI*
45 anche passare un momento da quel **paese** , piuttosto grosso, sulla strada - *CAP. XVI*
46 par di sì: potete domandare nel primo **paese** che troverete andando a - *CAP. XVI*
47 col nome di Gorgonzola in bocca, di **paese** in paese, ci arrivò, un'ora - *CAP. XVI*
48 di Gorgonzola in bocca, di paese in **paese** , ci arrivò, un'ora circa prima - *CAP. XVI*
49 in quella stanza alcuni sfaccendati del **paese** , i quali, dopo aver discusse e - *CAP. XVI*
50 viandante che gli aveva indicato quel **paese** come il primo che doveva - *CAP. XVI*
51 domandatene pure a tutta la gente del **paese** e del contorno, che se - *CAP. XVI*
52 paresse suo fatto, per veder di scoprir **paese** , di rilevare come si - *CAP. XVI*

53 fuori e lontano da quell'osteria, da quel **paese** ; e più di dieci volte aveva - *CAP. XVI*
54 s'abbatteva a passare per qualche **paese** , andava adagio adagio, - *CAP. XVII*
55 già fatta, d'andar diritto all'ultimo **paese** per cui era passato, di - *CAP. XVII*
56 più distinta, disse: - è Bergamo, quel **paese** ? - La città di Bergamo, - *CAP. XVII*
57 suo primo pensiero. - Sta' lì, maledetto **paese** ", fu il secondo, l'addio alla - *CAP. XVII*
58 Ma il terzo corse a chi lasciava in quel **paese** . Allora incrociò le braccia - *CAP. XVII*
59 il ponte! " Così, all'uso del suo **paese** , chiamava, per - *CAP. XVII*
60 e, senza tanti rigiri, nominava il **paese** dove abitava quel suo - *CAP. XVII*
61 dovette accorgersi che troverebbe nel **paese** in cui s'inoltrava, la penuria - *CAP. XVII*
62 se c'era un battello ". Arriva al **paese** del cugino; nell'entrare, anzi - *CAP. XVII*
63 quella casuccia, appena fuor del **paese** , con un bel fico che - *CAP. XVII*
64 cosa. Sai come ci chiamano in questo **paese** , noi altri dello stato di - *CAP. XVII*
65 sia tornato, palam vel clam, al suo **paese** , ignotum quale per - *CAP. XVIII*
66 che il soggetto non era tornato in **paese** , fa chiamare il console del - *CAP. XVIII*
67 disgrazia, una vergogna, un delitto: il **paese** è sottosopra. A poco a - *CAP. XVIII*
68 è grossa, tanto meno vien creduta nel **paese** , dove Renzo è conosciuto - *CAP. XVIII*
69 o come rimanere in quella villa, in quel **paese** , dove, lasciando da parte i - *CAP. XVIII*
70 venne a dir loro: - e proprio del vostro **paese** quello che se l'è battuta, - *CAP. XVIII*
71 qualcosa, disse che, in un piccolo **paese** , tutti si conoscono, e che - *CAP. XVIII*
72 A? - A Rimini. - Dov'è questo **paese** ? - Eh eh eh! - rispose il - *CAP. XVIII*
73 cerca d'aizzargli contro tutto il **paese** ... - E gli altri frati? - Non - *CAP. XVIII*
74 voleva competere coi cavalieri del suo **paese** ; e, per rabbia di non - *CAP. XVIII*
75 è impossibile, mi pare, che nel **paese** non sia traspirato qualcosa. - *CAP. XIX*
76 che vada a predicare in un altro **paese** , è cosa così ordinaria! E - *CAP. XIX*
77 d'affari che potesse avere avviati nel **paese** da cui deve partire, e che - *CAP. XIX*
78 volta che costui ebbe a sgomberare il **paese** , la segretezza che usò, il - *CAP. XIX*
79 Tutti i tiranni, per un bel tratto di **paese** all'intorno, avevan dovuto, - *CAP. XIX*
80 lo più ristretta in quel piccolo tratto di **paese** dov'erano i più ricchi e i più - *CAP. XIX*
81 nessuno, per una strada solitaria, in un **paese** sconosciuto... Ma Gertrude, - *CAP. XX*
82 che c'è d'allegro in questo maledetto **paese** ? dove va tutta quella - *CAP. XXI*
83 non dice quanto ci fosse dal castello al **paese** dov'era il cardinale; ma dai - *CAP. XXII*
84 e anche di gente più lontana, a quel **paese** , questo non si potrebbe - *CAP. XXII*
85 rispettosamente il cappello. Arrivato al **paese** , trovò una gran folla; ma - *CAP. XXII*
86 costoro, una volta che, nella visita d'un **paese** alpestre e salvatico, - *CAP. XXII*
87 nostra travagliata? Il signore nominò il **paese** di Lucia. - Non è lontano - *CAP. XXIII*
88 Abbondio. - E questa si trova al suo **paese** ? - Monsignor, sì. - - *CAP. XXIII*
89 l'aiutante di camera, col curato del **paese** , il quale annunziò che la - *CAP. XXIII*
90 piena anch'essa d'altro popolo del **paese** e forestieri, che non - *CAP. XXIII*
91 i suoi poveri pensieri. Le nominò il **paese** dove andavano. - Sì? - - *CAP. XXIV*
92 sia benedetto!), ed è venuto al nostro **paese** , per parlare al signor - *CAP. XXIV*
93 la donna: - e trovandosi al nostro **paese** anche il vostro curato (che - *CAP. XXIV*
94 parte avrebbe voluto esser fuori di quel **paese** più presto che fosse - *CAP. XXIV*
95 aveva letto il Leggendario: per tutto il **paese** e per tutt'i contorni non - *CAP. XXIV*
96 E sì che c'è de' cuori duri in questo **paese** . E ha fatto proprio vedere - *CAP. XXIV*
97 solenne. Poco dopo, entrò il curato del **paese** , e disse d'esser mandato - *CAP. XXIV*
98 c'era più, ch'era stato mandato in un **paese** lontano lontano, in un - *CAP. XXIV*
99 in un paese lontano lontano, in un **paese** che aveva un certo nome! - *CAP. XXIV*
100 gli occhi bassi) ch'era scappato dal suo **paese** , ne provò e ne mostrò - *CAP. XXIV*
101 poi che contava di portarsi al loro **paese** tra pochi giorni, che allora - *CAP. XXIV*
102 strada a incontrarlo. All'entrata del **paese** , proprio accanto alla casetta - *CAP. XXV*
103 a tenere un po' indietro. Per esser del **paese** di Lucia, avrebbe voluto - *CAP. XXV*
104 la lettiga per ricondur le donne al loro **paese** . Arrivate, smontarono alla - *CAP. XXV*
105 disse per la seconda volta addio al **paese** , con quel senso di doppia - *CAP. XXVI*
106 a nessuno, perché questo è un certo **paese** ... Mi scusi, veda; so bene - *CAP. XXVI*
107 avuto caro di lasciar l'ossa nel mio **paese** ; ma ora che tu non ci - *CAP. XXVI*
108 vicino colui, m'è venuto in odio il mio **paese** : e con voi altri io sto per - *CAP. XXVI*
109 Maggianico: ché, a voler dir proprio in **paese** , un uomo di proposito non - *CAP. XXVI*
110 lui, non ne veniva: di tutti quelli del **paese** , o del contorno, a cui - *CAP. XXVI*
111 tempo in casa d'un suo parente, nel tal **paese** , dove non aveva fatto dir - *CAP. XXVI*
112 chi, che Renzo non istava bene in quel **paese** , e che farebbe meglio a - *CAP. XXVI*
113 giurisdizione, e segnatamente nel tal **paese** , si trovasse il tal soggetto. - *CAP. XXVI*

114 nome di questo, di non volere occupar **paese** , se non a titolo di - *CAP. XXVII*
115 trovava così facilmente; tanto più in un **paese** dove non s'avesse nessuna - *CAP. XXVII*
116 aver fatte, sicuramente anche al suo **paese** . Lucia, con la voce - *CAP. XXVII*
117 assicurava e attestava, che, al suo **paese** , quel poveretto non aveva - *CAP. XXVII*
118 una combinazione singolare. In un **paese** e in un'epoca vicina, - *CAP. XXVIII*
119 cresciute in Europa, e in quel **paese** forse più che altrove; e - *CAP. XXVIII*
120 le cagioni e il progresso) il ritratto del **paese** , e della città - *CAP. XXVIII*
121 nell'aspetto: facce dilavate del basso **paese** , abbronzate del pian di - *CAP. XXVIII*
122 per secolo, ora in questo, ora in quel **paese** d'Europa, prendendone - *CAP. XXVIII*
123 s'avvicinava dall'altra; aveva invaso il **paese** de' Grigioni e la - *CAP. XXVIII*
124 lo spaventoso pericolo che sovrastava al **paese** , se quella gente ci - *CAP. XXVIII*
125 Quando la prima squadra arrivava al **paese** della fermata, si spandeva - *CAP. XXVIII*
126 grotte, guidati da qualche birbante del **paese** , in cerca di qualche ricco - *CAP. XXVIII*
127 di tutto, per tener lontani i flagelli dal **paese** , ed era lui che ce gli - *CAP. XXIX*
128 in casa del sarto. E già si vedeva il **paese** . - Anderemo bene a - *CAP. XXIX*
129 poco fosse fondata. Ma l'immagine del **paese** circonvicino inondato, da - *CAP. XXX*
130 le quali arrivavano ogni giorno, o di **paese** in paese e di bocca in - *CAP. XXX*
131 arrivavano ogni giorno, o di paese in **paese** e di bocca in bocca, o - *CAP. XXX*
132 come andati, e fuori veramente del **paese** . Passano i cavalli di - *CAP. XXX*
133 finì d'allontanarsi anche lui; e tutto il **paese** , a destra e a sinistra, si - *CAP. XXX*
134 tanto più si dava agio ai birboni del **paese** d'entrare in casa a portar - *CAP. XXX*
135 vece sane e salve in casa di gente del **paese** ; e tempestava il padrone - *CAP. XXX*
136 strada. Poco dopo, in questo e in quel **paese** , cominciarono ad - *CAP. XXXI*
137 da nuovi alloggiamenti militari il **paese** già rovinato dai passati. - *CAP. XXXII*
138 riparo, ne sarebbe infettato tutto il **paese** , vederlo poi, da questi - *CAP. XXXII*
139 così alla cieca a Milano, passar dal suo **paese** , dove sperava di trovare - *CAP. XXXIII*
140 sua, sotto un bel cielo e per un bel **paese** , ma non incontrando, - *CAP. XXXIII*
141 occupante. Verso sera, scoprì il suo **paese** . A quella vista, - *CAP. XXXIII*
142 di cattura, venir qui, proprio in **paese** , in bocca al lupo, c'è - *CAP. XXXIII*
143 la casa era pochi passi fuori del **paese** . Pensò d'andar lì. E - *CAP. XXXIII*
144 Per due inverni di seguito, la gente del **paese** era andata a far legna - *CAP. XXXIII*
145 voglio dire, di cui il contadino d'ogni **paese** ha fatto una gran classe - *CAP. XXXIII*
146 e d'accoramento, l'aurora del suo **paese** che non aveva più - *CAP. XXXIII*
147 e non son niente pratico di questo **paese** . Però, se incontro - *CAP. XXXIV*
148 fino alla fine di quello, e scoprir **paese** nuovo. Ora, mentre - *CAP. XXXV*
149 terrò intanto; l'accompagnerò io al suo **paese** , la consegnerò a sua - *CAP. XXXVI*
150 portarsi avanti, d'arrivar presto al suo **paese** , di trovar con chi - *CAP. XXXVII*
151 del crepuscolo fece vedere a Renzo il **paese** d'intorno. C'era dentro il - *CAP. XXXVII*
152 a metter su casa tutti insieme in quel **paese** del bergamasco dove - *CAP. XXXVII*
153 per metter su casa. Renzo tornò al **paese** con questa consolazione - *CAP. XXXVII*
154 ma da un'altra parte, cioè verso il **paese** adottivo. Trovò Bortolo, - *CAP. XXXVII*
155 un fignolo ordinario. Già l'aspetto del **paese** compariva mutato; i - *CAP. XXXVII*
156 verrebbe accompagnato, a stabilirsi in **paese** . S'occupò intanto de' - *CAP. XXXVII*
157 Dopo non so quanti giorni, ritornò al **paese** nativo, che trovò ancor - *CAP. XXXVII*
158 resuscitati, Renzo, per quelli del suo **paese** , lo era, come a dire, - *CAP. XXXVII*
159 un gran respiro per questo povero **paese** ! che non ci si poteva - *CAP. XXXVIII*
160 miglio, e quasi sul fianco dell'altro **paese** chiamato Castello, c'è - *CAP. XXXVIII*
161 ci fu anche del dolore in distaccarsi dal **paese** nativo, da quelle - *CAP. XXXVIII*
162 tutt'e tre a riguardar come loro il **paese** dove andavano. Renzo - *CAP. XXXVIII*
163 appena arrivati e accomodati nel nuovo **paese** , Renzo ci trovò de' - *CAP. XXXVIII*
164 la cosa. Il parlare che, in quel **paese** , s'era fatto di Lucia, - *CAP. XXXVIII*
165 avesse dovuto passar la sua in quel **paese** , secondo il suo primo - *CAP. XXXVIII*
166 subito diceva: - eh già, in questo **paese** ! - Vi dico che non - *CAP. XXXVIII*
167 dispiacere che aveva provato nell'altro **paese** , gli restò un utile - *CAP. XXXVIII*

paesello *5*

1 porta di casa sua, ch'era in fondo del **paesello** , mise in fretta nella toppa la - *CAP. I*
2 alla buona il nome) era più in su del **paesello** degli sposi, discosto da - *CAP. V*
3 occhio giù giù per la china, fino al suo **paesello** , guardò fisso - *CAP. VIII*
4 la sparizione di tre persone da un **paesello** era un tal avvenimento, che - *CAP. XI*
5 da una casuccia solitaria, fuori d'un **paesello** . Da qualche tempo, - *CAP. XVI*

paesetti *1*

1	e che l'acqua riflette capovolti, co'	**paesetti** posti sulle rive; di là braccio	*- CAP. I*

paesetto *9*

1	Griso spedì tre di coloro all'osteria del	**paesetto** ; uno che si mettesse	*- CAP. VII*
2	ora? - Vengo da... - e nominò un	**paesetto** vicino. - E se sapeste... -	*- CAP. VIII*
3	Agnese; e s'incamminò verso il suo	**paesetto** , desolata, confusa,	*- CAP. XVIII*
4	Il giorno seguente, nel	**paesetto** di Lucia e in tutto il	*- CAP. XXV*
5	del deserto. Poco distante da quel	**paesetto** , villeggiava una coppia	*- CAP. XXV*
6	per esser quella villa così vicina al loro	**paesetto** : per cui, alla peggio de'	*- CAP. XXV*
7	l'innominato ricevette avviso che un	**paesetto** vicino era invaso e messo	*- CAP. XXX*
8	a' suoi uomini, e li condusse al	**paesetto** . Arrivarono inaspettati. I	*- CAP. XXX*
9	se ne ritornò. E ripassando nel	**paesetto** salvato, non si potrebbe	*- CAP. XXX*

paesi *23*

1	di Lombardia, e chi sa di quant'altri	**paesi** ! non lascia mai di fare a chi	*- CAP. VI*
2	piena pace, delle truppe alloggiate ne'	**paesi** , condotta che i dolorosi	*- CAP. XII*
3	che veniva spedita segretamente in altri	**paesi** ; ne' quali probabilmente si	*- CAP. XII*
4	intermissione; si spedirono staffette a'	**paesi** circonvicini, con ordini di	*- CAP. XV*
5	ordini erano stati spediti di frugar ne'	**paesi** , nell'osterie, per le strade!	*- CAP. XVII*
6	il vasto piano dell'altra riva, sparso di	**paesi** , e al di là i colli, e sur	*- CAP. XVII*
7	il castello, e d'andarsene in	**paesi** lontani, dove nessun lo	*- CAP. XXI*
8	nuova sparsa la sera di quest'arrivo ne'	**paesi** d'intorno aveva invogliati	*- CAP. XXII*
9	mezzi pubblici e privati, la penuria de'	**paesi** circonvicini, la scarsezza,	*- CAP. XXVIII*
10	era un concorso continuo, prima da'	**paesi** circonvicini, poi da tutto	*- CAP. XXVIII*
11	a conto, a spizzico; e le spoglie de'	**paesi** a cui la toccava, ne	*- CAP. XXVIII*
12	per aver essa sentito che, ne'	**paesi** già invasi, quelli che	*- CAP. XXIX*
13	a sentir prima altre notizie da' poveri	**paesi** dove anderanno a fermarsi.	*- CAP. XXIX*
14	stavano prima a' suoi ordini, in diversi	**paesi** . Di quelli poi che s'eran	*- CAP. XXIX*
15	bande alemanne, alcuni fuggiaschi di	**paesi** invasi o minacciati	*- CAP. XXIX*
16	il tale reggimento si spandeva ne' tali	**paesi** , domani anderebbe addosso	*- CAP. XXX*
17	Ne'	**paesi** poi, usci sfondati, impannate	*- CAP. XXX*
18	private, che de' guai d'alcuni	**paesi** , che d'un disastro	*- CAP. XXX*
19	la Gera d'Adda; e per tutto trovarono	**paesi** chiusi da cancelli	*- CAP. XXXI*
20	dalla Città le persone provenienti da'	**paesi** dove il contagio s'era	*- CAP. XXXI*
21	temerlo. All'arrivo di quelle nuove de'	**paesi** che n'erano così	*- CAP. XXXI*
22	n'erano così malamente imbrattati, di	**paesi** che formano intorno alla	*- CAP. XXXI*
23	le venisse negato pratica dagli altri	**paesi** ; perché trovassero il mezzo	*- CAP. XXXI*

pag *20*

1	V, Lib. VI, Cap. III,	**pag** . ^5. et seq.) che ha avuto a far	*- CAP. IX*
2	VI,	**pag** . ^.6.) - l'erbe del prato e le	*- CAP. XXVIII*
3	nella città di Milano etc. Milano, `6~.,	**pag** . `@.). Ma questi effetti di	*- CAP. XXVIII*
4	in quel suo ragguaglio già citato (	**Pag** . `6), di rappresentare al	*- CAP. XXVIII*
5	come si ha dal Ragguaglio del Tadino (	**Pag** . ´~.). Ed ecco	*- CAP. XXXI*
6	da Francesco Rivola. Milano, `666,	**pag** . 5.´.): e anche questa può	*- CAP. XXXI*
7	Verri; Milano, `.´5, Tom. ~,	**pag** . `55.), allora ne avrà avuta	*- CAP. XXXI*
8	adspergine contaminata cernebantur.	**Pag** . -5.). Nella lettera	*- CAP. XXXI*
9	perché tutti sarebbero morti " (Tadino,	**pag** . 9^.). Per levare ogni dubbio,	*- CAP. XXXI*
10	Certiusque adeo malum. Ripamonti,	**pag** `.5.). Ché il sospetto sopito	*- CAP. XXXII*
11	politica: parte moderna, tom. `-,	**pag** . ´@^.), le piace più	*- CAP. XXXII*
12	Cavatio della Somaglia. Milano, `65^,	**pag** . ~.´.). Tre giorni furono	*- CAP. XXXII*
13	in Milano, l'anno `6^@. Milano `6^~,	**pag** . ~~.), - l'istesso giorno	*- CAP. XXXII*
14	et bisognaua trattar bene li Soldati " (	**Pag** . ``-.). Tanto importava il	*- CAP. XXXII*
15	un'anima a Cristo " (Ripamonti,	**pag** . `6~.). Non trascurò quelle	*- CAP. XXXII*
16	si disse, e l'afferma anche il Tadino (	**Pag** . `@´.), che monatti e	*- CAP. XXXII*
17	sicuti debuerat irrisa. De Peste etc.,	**pag** . --.), girò per tutta Italia e	*- CAP. XXXII*
18	sino al far del giorno vi dimorono " (	**Pag** . `´^, `´~.). Se fosse stato	*- CAP. XXXII*
19	Del governo della peste, Modena, `-`~,	**pag** . ``-. - P. Verri; opuscolo citato	*- CAP. XXXII*
20	``-. - P. Verri; opuscolo citato,	**pag** . ´6`.). Noi vorremmo poter	*- CAP. XXXII*

paga *5*

1 sconquasso! - Chi cerca trova. - Una le **paga** tutte. - Ha finito anche lui. - *- CAP. IV*
2 per cagion mia: lei lo fa per Uno che **paga** bene, e per questa sua *- CAP. XXIII*
3 illustrissimo: questa povera gente **paga** con quel che le avanza della *- CAP. XXIV*
4 - È un galantuomo, che, chi lo **paga** bene, tien segreti gli *- CAP. XXXIII*
5 fossero state attirate in quel luogo dalla **paga** , o da quella carità *- CAP. XXXV*

pagamento *1*

1 voglia e della forza, dando busse in **pagamento** . Per quanto noi *- CAP. XI*

pagano *2*

1 che bevono il vino senza criticarlo, che **pagano** il conto senza tirare, che *- CAP. VII*
2 ricevuto in quella maniera! Ma! così **pagano** spesso gli uomini. Tu hai *- CAP. XI*

pagar *2*

1 son molto rari, la consigliera fece **pagar** questo a Gertrude, con tante *- CAP. IX*
2 piede dentro quella soglia, l'hai da **pagar** con usura, l'hai da pagare ". *- CAP. XV*

pagare *7*

1 servizio, che potesse, se non riparare, **pagare** almeno il mal fatto, e *- CAP. IV*
2 l'hai da pagar con usura, l'hai da **pagare** ". Mentre Renzo si metteva *- CAP. XV*
3 e dice: - mi fareste il servizio, col **pagare** , di tragittarmi di là? - Il *- CAP. XVII*
4 che aveva tiranneggiati, o gli fece anche **pagare** un più pronto e più *- CAP. XIX*
5 - crediti con gente che non può **pagare** . - Pensi, monsignore *- CAP. XXIV*
6 incatenato per la gola, volesse fargliela **pagare** ; o che lo credesse un *- CAP. XXVI*
7 il numero alla loro facoltà di **pagare** , per il solito molto *- CAP. XXVIII*

pagarglielo *1*

1 trovare anche il padrone, son pronto a **pagarglielo** . - Bravo! bravo! - *- CAP. XIV*

pagarle *1*

1 vi parlo da amico: le scappate bisogna **pagarle** : se volete passarvela liscia, *- CAP. III*

pagarlo *3*

1 tu vuoi, io intendo di darti il mezzo di **pagarlo** . - Dici davvero? - Davvero. *- CAP. VI*
2 notte come questa! toccherebbe a me a **pagarlo** . Però, da varie cose m'è *- CAP. XI*
3 la più onesta. Ma questo riso bisognava **pagarlo** , e un prezzo troppo *- CAP. XXVIII*

pagarsi *1*

1 riuscì di fare il conto con Renzo, e di **pagarsi** . - Dammi una mano, ch'io *- CAP. XV*

pagate *2*

1 e parlò poco. - Cugino, quando **pagate** questa scommessa? - disse, *- CAP. VII*
2 impegnate, le imposte correnti non **pagate** , per la miseria generale, *- CAP. XXXII*

pagatelo *1*

1 Fate che lui li vesta a mio conto, e **pagatelo** bene. Veramente, in *- CAP. XXIV*

pagato *3*

1 farli uscir di cervello. Sparecchiato, **pagato** il conto da colui che aveva *- CAP. VII*
2 che si trovavano in mezzo, avrebbero **pagato** qualcosa a essere altrove. *- CAP. XII*
3 a ristorarsi lo stomaco; e in fatti, **pagato** che ebbe, gli rimase ancor *- CAP. XVII*

pagava *1*

1 raggiri che avevan messi in opera, e le **pagava** con tante sgarbatezze, con *- CAP. X*

paggi *1*

1 e la strada formicolavan di servitori, di **paggi** , di bravi e di curiosi. Fra *- CAP. IV*

paggio *3*

1 Dovette però accorgersi che un **paggio** , ben diverso da coloro, le - *CAP. IX*
2 e quindi più spaventoso. Il **paggio** fu subito sfrattato, com'era - *CAP. IX*
3 per coonestare la licenza data a un **paggio** , non era difficile a trovarsi; - *CAP. IX*

paghe *5*

1 da promesse, da privilegi e da grosse **paghe** , faceva sì che non ne - *CAP. II*
2 poi insieme con essi. Più che dalle **paghe** , erano gli uomini attirati - *CAP. XXVIII*
3 per il solito molto scarsa; così le **paghe** venivano per lo più - *CAP. XXVIII*
4 senza medici; e, con offerte di grosse **paghe** e d'onori, a fatica e non - *CAP. XXXII*
5 Furon pubblicati editti che limitavano le **paghe** degli operai; malgrado - *CAP. XXXVIII*

pagherà *2*

1 le sue passioni. - Quel frate me la **pagherà** . Griso! non son chi sono... - *CAP. XI*
2 sua ora anche per lui. Domeneddio lo **pagherà** secondo il merito; e - *CAP. XXIV*

pagherai *2*

1 per testimonio? - Per l'appunto. - E **pagherai** per me le venticinque lire? - *CAP. VI*
2 farà quello che gli dirò io. Tu gli **pagherai** da bere? - E da mangiare, - *CAP. VI*

pagherei *1*

1 che mi stavano a far la guardia! **Pagherei** qualche cosa a trovarmi - *CAP. XVII*

pagherò *2*

1 don Rodrigo, arrivandogli accanto: - **pagherò** la scommessa; ma non è - *CAP. XI*
2 fine, se comparisce il padrone, glielo **pagherò** ". Così pensando, si mise - *CAP. XI*

paghi *4*

1 luogo dove abita, eccetera; che quello **paghi** un debito; quell'altro non lo - *CAP. III*
2 notate bene): gli si dia pane tanto, e **paghi** soldi tanti. Ma far le cose - *CAP. XIV*
3 chi vuol gente abile, bisogna che la **paghi** ; si guadagna da vivere per - *CAP. XVII*
4 è il mio destino. Ma voglio che me lo **paghi** bene questo servizio, colui. - *CAP. XXI*

paghiate *1*

1 non è ancor passato. - Tant'è che la **paghiate** subito; perché passeranno - *CAP. VII*

paghino *1*

1 dire... - Bene, bene; e badar che **paghino** ; e tutti que' discorsi che - *CAP. XV*

pagina *2*

1 rozzo insieme e affettato, nella stessa **pagina** , nello stesso - *INTRODUZIONE*
2 con un'eleganza moderna) una bella **pagina** nella storia della famiglia. - *CAP. IV*

paglia *17*

1 tromboni, zappe, rastrelli, cappelli di **paglia** , reticelle e fiaschetti da - *CAP. V*
2 una di quelle capanne coperte di **paglia** , costrutte di tronchi e di - *CAP. XVII*
3 curò di salirvi. Vide in terra un po' di **paglia** ; e pensò che, anche lì, una - *CAP. XVII*
4 poi tra sé; appoggiando le mani sulla **paglia** , e d'inginocchioni - *CAP. XVII*
5 bella svegliata ". Raccolse poi tutta la **paglia** che rimaneva all'intorno, e - *CAP. XVII*
6 obsta. Allontanare il fuoco dalla **paglia** . Alle volte un soggetto che, - *CAP. XIX*
7 e di pali per il traverso, rivestito di **paglia** e di borraccina, e ornato - *CAP. XXV*
8 ai muri delle case, qualche po' di **paglia** pesta, trita e mista - *CAP. XXVIII*
9 a un tratto. Si fece stender della **paglia** in tutte le stanze, si - *CAP. XXVIII*
10 sotto i portici, sur un po' di **paglia** putrida e fetente, o sulla - *CAP. XXVIII*
11 perché, s'era bensì ordinato che la **paglia** fosse fresca e a - *CAP. XXVIII*
12 poi, usci sfondati, impannate lacere, **paglia** , cenci, rottami d'ogni sorte, - *CAP. XXX*
13 fu sottosopra: i padroni delle case, con **paglia** accesa, abbruciacchiavano - *CAP. XXXI*
14 in fretta capanne di legno e di **paglia** nello spazio interno del - *CAP. XXXII*

15 cadaveri confusi, sopra sacconi, o sulla **paglia** ; e su tutto quel quasi - *CAP. XXXV*
16 nell'entrare, era un infermo seduto sulla **paglia** nel fondo; un infermo - *CAP. XXXV*
17 così col capo appoggiato alla parete di **paglia** d'una delle capanne, gli - *CAP. XXXVI*

pagliaio *1*

1 Rodrigo: - tu mi riesci ora un can da **pagliaio** che ha cuore appena - *CAP. XI*

pagliucola *1*

1 trovato stretto nella calca, come una **pagliucola** nel ghiaccio; e - *CAP. XV*

pago *1*

1 e d'una chiarezza tale, da esserne **pago** ogni intelletto più critico. Ma - *CAP. XI*

pagò *2*

1 avanti, appiè della croce di san Dionigi; **pagò** il conto, uscì, e prese a - *CAP. XVI*
2 si fermò; ne scesero; don Abbondio **pagò** in fretta, e licenziò il - *CAP. XXX*

paia *3*

1 storia, può essere che al lettore ne **paia** altrimenti, ma a me - *INTRODUZIONE*
2 cosa lo fosse ugualmente; perché non **paia** che abbiam voluto scrivere - *CAP. XXII*
3 Ma con buona maniera, ve'; che non **paia** che tu le faccia l'elemosina. - *CAP. XXIV*

paio *2*

1 detto che tu vada solo. Piglia con te un **paio** de' meglio... lo Sfregiato, e il - *CAP. XI*
2 con un po' di carne secca, con un **paio** di raveggioli, con fichi e - *CAP. XXXIII*

paiolo *4*

1 tenendo, con una mano, l'orlo d'un **paiolo** , messo sulle ceneri calde, - *CAP. VI*
2 stavano aspettando, con gli occhi fissi al **paiolo** , che venisse il momento di - *CAP. VI*
3 - disse l'amico; mise l'acqua in un **paiolo** , che attaccò poi alla - *CAP. XXXVII*
4 piedi. L'amico tornò, e andò al suo **paiolo** : Renzo intanto si mise - *CAP. XXXVII*

paion *4*

1 si dipinge. A noi poverelli le matasse **paion** più imbrogliate, perché non - *CAP. III*
2 que' provvedimenti, che alla moltitudine **paion** sempre, o almeno sono - *CAP. XII*
3 metterlo in opera: delle quali alcune ci **paion** vere, altre inventate " - *CAP. XXXII*
4 panche, l'una in faccia all'altra, che **paion** messe apposta. Io vengo - *CAP. XXXVII*

paiono *3*

1 hanno fatto tutto quel chiasso. Mi **paiono** un po' matti coloro. Già, - *CAP. XVII*
2 liberamente queste parole, se vi **paiono** ingiuste, prendetele in - *CAP. XXVI*
3 resto, dal riscontro d'altre date che ci **paiono** , come abbiam detto, più - *CAP. XXXI*

pala *3*

1 loro, protestavano di voler gettar la **pala** nel forno, e andarsene; e - *CAP. XII*
2 mucchio; un altro, con un mozzicone di **pala** mezzo abbruciacchiato, sbracia - *CAP. XII*
3 non entrare, e gli porse sur una piccola **pala** una scodelletta, con - *CAP. XXXIII*

palafreni *1*

1 fin dove ferro ci poteva stare, e sopra **palafreni** accomodati anch'essi, - *CAP. XXXIII*

palafreniere *1*

1 su quella che gli fu presentata da un **palafreniere** . - Vizi non ne ha? - - *CAP. XXIII*

palam *1*

1 egregii domini capitanei, sia tornato, **palam** vel clam, al suo paese, - *CAP. XVIII*

palazzi *4*

1 ed esser servito da' potenti, entrar ne' **palazzi** e ne' tuguri, con lo stesso - *CAP. III*

2 che veniva speso in visitar le chiese, i **palazzi** pubblici, le conversazioni, le - *CAP. X*
3 d'ogni felicità. Talvolta la pompa de' **palazzi** , lo splendore degli addobbi, - *CAP. X*
4 educati nelle piazze, nelle taverne, ne' **palazzi** de' prepotenti, all'ozio, - *CAP. XXVIII*

palazzo *18*

1 a tempo in un convento, in un **palazzo** , dove i birri non avrebber - *CAP. I*
2 comune. A mezzogiorno, il **palazzo** brulicava di signori d'ogni - *CAP. IV*
3 e confinata in perpetuo da questo **palazzo** , dove siede e regna la - *CAP. V*
4 quella Lucia deve trovarsi in questo **palazzo** . - Non si dirà mai che il - *CAP. VII*
5 uno de' malandrini, - se, tornando al **palazzo** , potessimo raccontare - *CAP. VII*
6 anche lei poteva maritarsi, abitare un **palazzo** , godersi il mondo, e meglio - *CAP. IX*
7 al convento. Dove ora sorge quel bel **palazzo** , con quell'alto loggiato, c'era - *CAP. XI*
8 parole, l'oste toccava la soglia del **palazzo** di giustizia. Lì, come a - *CAP. XV*
9 suon di tromba; e passando davanti al **palazzo** di corte, lasciò alla - *CAP. XIX*
10 che voltasse, e conducesse colei al **palazzo** di don Rodrigo. Ma un no - *CAP. XX*
11 in segreto molte famiglie povere; nel **palazzo** arcivescovile, come - *CAP. XXVIII*
12 dunque, in carrozza da viaggio, dal **palazzo** di corte, in mezzo a - *CAP. XXVIII*
13 formalità, non cessaron di sonare, dal **palazzo** di corte, fino alla porta. - *CAP. XXVIII*
14 alle carceri. Per buona sorte, il **palazzo** di giustizia è poco - *CAP. XXXII*
15 rigiri, erano smontati alla porta d'un tal **palazzo** , dove entrato anche lui, - *CAP. XXXII*
16 altro. O in Milano, o nel suo scellerato **palazzo** , o in capo al mondo, o - *CAP. XXXV*
17 alzandosi. - E arrivato nel suo **palazzo** , ch'era quello di don - *CAP. XXXVIII*
18 per il giorno dopo le nozze, al suo **palazzo** , dove si farebbe - *CAP. XXXVIII*

palazzotto *13*

1 che voleva provarsi d'ammansare. Il **palazzotto** di don Rodrigo sorgeva - *CAP. V*
2 su una piccola spianata, davanti al **palazzotto** . La porta era chiusa, - *CAP. V*
3 lasciato ieri, solo in una sala del suo **palazzotto** , al partir del padre - *CAP. VII*
4 e, a notte già fatta, tornò al suo **palazzotto** . Il conte Attilio era - *CAP. VII*
5 sospetto. Tornati che furon tutti al **palazzotto** , il Griso rese conto, e - *CAP. VII*
6 i villaggi, le case, le capanne: il **palazzotto** di don Rodrigo, con la - *CAP. VIII*
7 donne nel loro ricovero, torneremo al **palazzotto** di costui, nell'ora in cui - *CAP. X*
8 scompigliata notte, tornavano i bravi al **palazzotto** di don Rodrigo. Egli - *CAP. XI*
9 il Griso poté, due ore dopo, correre al **palazzotto** , a riferire a don Rodrigo - *CAP. XI*
10 Dal castellaccio di costui al **palazzotto** di don Rodrigo, non - *CAP. XIX*
11 in momento, stette rintanato nel suo **palazzotto** , solo co' suoi bravi, a - *CAP. XXV*
12 presa in quella sala a terreno del suo **palazzotto** . Allora alzò anche - *CAP. XXXIII*
13 e ben più singolare, fu l'andare a quel **palazzotto** ; e vi lascio pensare - *CAP. XXXVIII*

palchetto *1*

1 guida. C'era dunque ne' suoi scaffali un **palchetto** assegnato agli statisti; - *CAP. XXVII*

palchi *1*

1 un temporale d'autunno, si vede dai **palchi** fronzuti d'un grand'albero - *CAP. XXX*

palco *2*

1 da due pertiche attaccate alla trave del **palco** , vi spandevano una mezza - *CAP. XIV*
2 imbrattate, affumicate. Alzò gli occhi al **palco** : un parato di ragnateli. - *CAP. XXXIII*

palermo *1*

1 più vicini a quello di cui trattiamo, in **Palermo** , del `5´6; in Ginevra, - *CAP. XXXII*

palesar *1*

1 consigliata, per il meno male, di non **palesar** nulla, e di starsene quieta, - *CAP. IV*

palesare *1*

1 buona risoluzione, ora per vergogna di **palesare** uno sproposito. Vinse - *CAP. IX*

palese *4*

1 dimostrazione, desse qualche segno **palese** d'amicizia, di riguardo... non - *CAP. XIX*

2 cantonate, nelle bettole, era un tripudio **palese** , un congratularsi e un - *CAP. XXVIII*
3 divenuta troppo comune e troppo **palese** per andarne senza, - *CAP. XXXI*
4 che non s'attentava di venire a disputa **palese** , ma che pur viveva; lo - *CAP. XXXII*

paletto *6*

1 con l'ordine di sconficcare adagio il **paletto** , per aver libero l'ingresso e - *CAP. VIII*
2 lo sapete. Prende la maniglia del **paletto** , per picchiare, e se lo - *CAP. VIII*
3 tre salti; e subito si sentì scorrere il **paletto** negli anelli, e l'uscio si - *CAP. XXI*
4 ch'ebbe accostare i battenti e scorrere il **paletto** , tornò a rannicchiarsi nel - *CAP. XXI*
5 ci corse prima di lei, stese la mano al **paletto** , lo scosse, e disse: - sentite? - *CAP. XXI*
6 la nota voce. La vecchia tira il **paletto** ; l'innominato, spingendo - *CAP. XXIV*

pali *3*

1 serratura, per isconficcarla; altri, con **pali** e scarpelli e martelli, - *CAP. XIII*
2 costrutto di stili per il ritto, e di **pali** per il traverso, rivestito di - *CAP. XXV*
3 sfrondati e scompigliati; strappati i **pali** , calpestato il terreno, e - *CAP. XXX*

palle *3*

1 saputo o indovinato che le poche **palle** nere, trovate nel bossolo che - *CAP. X*
2 troppo; dall'altra pasticche odorose, o **palle** di metallo o di legno - *CAP. XXXIV*
3 avuto sul primo momento; come **palle** di schioppo, che, se non - *CAP. XXXVII*

pallida *5*

1 per lo spiraglio, illuminò la faccia **pallida** , e la barba d'argento del - *CAP. VIII*
2 bella giornata: la luna, in un canto, **pallida** e senza raggio, pure - *CAP. XVII*
3 alta, disegnava un quadrato di luce **pallida** , tagliata a scacchi dalle - *CAP. XXI*
4 da un fitto velo, la spera del sole, **pallida** , che spargeva intorno a - *CAP. XXXV*
5 Ma voi... come siete ancora **pallida** ! come parete debole! - *CAP. XXXVI*

pallidi *1*

1 visti i birri diventar bianchi, o almeno **pallidi** , " se non m'aiuto ora, pensò, - *CAP. XV*

pallidissime *1*

1 che gli oggetti circostanti. Le gote **pallidissime** scendevano con un - *CAP. IX*

pallido *6*

1 vedere -. Il ragazzetto diventa rosso, **pallido** , trema, vorrebbe dire: - *CAP. XII*
2 Il meschino girava di stanza in stanza, **pallido** , senza fiato, battendo - *CAP. XIII*
3 amor della cappa nera. Il pover'uomo, **pallido** e sbigottito, cercava di farsi - *CAP. XV*
4 più si poteva conoscere nel suo volto **pallido** e smunto, e in ogni - *CAP. XXXIII*
5 spalancati gli occhi, ma senza sguardo; **pallido** il viso e sparso di - *CAP. XXXV*
6 con quella lunga e pesante croce alzata; **pallido** e scarno il viso, un viso - *CAP. XXXVI*

pallore *3*

1 roseo sbiadito, pure, spiccavano in quel **pallore** : i loro moti erano, come - *CAP. IX*
2 serena e pensierosa; con la canizie, nel **pallore** , tra i segni dell'astinenza, - *CAP. XXIII*
3 e il suono fiacco di quelle voci, il **pallore** e la languidezza di que' - *CAP. XXXVI*

palma *3*

1 sul ginocchio, chinò la fronte nella **palma** , e con la destra strinse la - *CAP. V*
2 in stanza, pallido, senza fiato, battendo **palma** a palma, raccomandandosi - *CAP. XIII*
3 pallido, senza fiato, battendo palma a **palma** , raccomandandosi a Dio, e - *CAP. XIII*

palme *2*

1 che in tal Arringo fanno messe di **Palme** e d'Allori, rapiscono - *INTRODUZIONE*
2 le diede forza di parlare. Levando dalle **palme** il viso lagrimoso, disse a - *CAP. VII*

palmo *1*

1 di ferro, distanti l'una dall'altra un **palmo** ; e dietro quelle una monaca - *CAP. IX*

palo *2*

1 suo serpeggiare, volteggiare e saltar di **palo** in frasca. - *- CAP. XXXVIII*
2 quell'albagìa, con quell'aria, con quel **palo** in corpo, con quel *- CAP. XXXVIII*

palpa *1*

1 timore sotto la mano del pastore che la **palpa** e la strascina mollemente, si *- CAP. XX*

palpava *1*

1 e richiamava il giovine per nome, e gli **palpava** le spalle, le braccia, le *- CAP. VII*

palpebre *1*

1 la testa all'indietro, alzò a stento le **palpebre** , tenendo l'occhio *- CAP. XX*

palpitazion *2*

1 sinistra. Insieme si sentiva al cuore una **palpitazion** violenta, affannosa, *- CAP. XXXIII*
2 con gli occhi spalancati, con una gran **palpitazion** di cuore, ma *- CAP. XXXVI*

palpitazioni *1*

1 con accidenti strani di spasimi, di **palpitazioni** , di letargo, di delirio, *- CAP. XXXI*

paludi *1*

1 consueto dell'emanazioni autunnali delle **paludi** , e negli altri, effetto de' *- CAP. XXXI*

pampani *1*

1 l'uve nascondevano, per dir così, i **pampani** , ed eran lasciate in *- CAP. XXXIII*

pan *3*

1 ne raccolse uno: era veramente un **pan** tondo, bianchissimo, di quelli *- CAP. XI*
2 anche noi, - dice il primo; prende un **pan** tondo, l'alza, facendolo vedere *- CAP. XII*
3 biascicato senza appetito, e senza **pan** fresco, e attendeva, con gran *- CAP. XIII*

panca *11*

1 vero a tutt'e tre di sedersi sur una **panca** che stava ferma, in una *- CAP. IX*
2 frullone, la stanga d'una gramola, una **panca** , una paniera, un libro di *- CAP. XII*
3 l'oste era a sedere sur una piccola **panca** , sotto la cappa del *- CAP. XIV*
4 dicendo, si buttò a sedere sur una **panca** , verso la cima della tavola, *- CAP. XIV*
5 come se volesse dire: fa bene un po' di **panca** , dopo essere stato, tanto *- CAP. XIV*
6 Ma gli venne subito in mente quella **panca** e quella tavola, a cui era *- CAP. XIV*
7 già in istrada; e poi ripiombò sulla **panca** . Fissò gli occhi su quel *- CAP. XIV*
8 lo fece uscire di tra la tavola e la **panca** ; e, preso con una mano un *- CAP. XV*
9 l'aveva tenuto sempre inchiodato sulla **panca** . In quella perplessità, *- CAP. XVI*
10 di tavola, uno sportello d'armadio, una **panca** di letto, una doga della *- CAP. XXX*
11 e prima, con la cappa, spolverò la **panca** . - Quel vecchio unge le *- CAP. XXXII*

pance *1*

1 le schiene ne' petti, co' gomiti nelle **pance** , co' calcagni sulle punte de' *- CAP. XII*

panche *8*

1 bravi, sdraiati, ciascuno sur una delle **panche** poste a destra e a sinistra, *- CAP. V*
2 era seduta, non però in ozio, su due **panche** , di qua e di là d'una *- CAP. XIV*
3 cavalieri, fornai, avventori, pani, banco, **panche** , madie, casse, sacchi, *- CAP. XVI*
4 della chiesa l'assito e una quantità di **panche** rinchiuse in quello; *- CAP. XXXI*
5 dell'ufizio, avendo visitato l'assito, le **panche** , le pile dell'acqua *- CAP. XXXI*
6 fossero state unte in duomo tutte le **panche** , le pareti, e fin le corde *- CAP. XXXI*
7 la panca. - Quel vecchio unge le **panche** ! - gridarono a una voce *- CAP. XXXII*
8 - entrate lì, e vedrete che c'è due **panche** , l'una in faccia all'altra, *- CAP. XXXVII*

panchetti *2*

1 piedi; in ultimo le converse ritte sopra **panchetti** . Si vedevan pure qua e là - *CAP. X*
2 e ruvide pareti, e l'impannate, e i **panchetti** , e le stoviglie si - *CAP. XXXVIII*

panchetto *3*

1 s'avanzò, e, messosi a sedere sur un **panchetto** a tre piedi, troncò i - *CAP. V*
2 L'amico era sull'uscio, a sedere sur un **panchetto** di legno, con le - *CAP. XXXIII*
3 pareva stato in molle; lo mise su un **panchetto** , e disse: - anche - *CAP. XXXVII*

pancia *3*

1 larghe, con le mani di dietro, con la **pancia** in fuori, col mento in aria, - *CAP. XVI*
2 non è necessario d'averlo intorno alla **pancia** . Il signore zio ha cento - *CAP. XVIII*
3 lì tutti, ché ogni momento facevan **pancia** , e sgusciavano dalle sue - *CAP. XXVI*

pancione *2*

1 sconcia era la figura della donna: un **pancione** smisurato, che pareva - *CAP. XI*
2 a due manichi; e di sotto a quel **pancione** uscivan due gambe, nude - *CAP. XI*

pandolfo *1*

1 ad estirparlo. A quest'effetto, spedì a **Pandolfo** e Marco Tullio Malatesti, - *CAP. I*

pane *122*

1 Galdino; e, quando s'ha a misurar il **pane** , non si può allargar la mano - *CAP. III*
2 in viaggio: si degni di farmi portare un **pane** , perché io possa dire d'aver - *CAP. IV*
3 la sua carità, d'aver mangiato il suo **pane** , e avuto un segno del suo - *CAP. IV*
4 un cameriere, in gran gala, portando un **pane** sur un piatto d'argento, e lo - *CAP. IV*
5 mangiò, con una specie di voluttà, del **pane** del perdono: ma ne serbò un - *CAP. IV*
6 avrebbe finito presto di mangiar **pane** . E ora, se vedesse come si - *CAP. V*
7 da spione. Gli fu dato un pezzo di **pane** , che ricevette e ripose, con - *CAP. VII*
8 scelleratamente accattato quel pezzo di **pane** . Cava fuori esca, pietra, - *CAP. VIII*
9 mangiarne che nelle solennità. - È **pane** davvero! - disse ad alta voce; - *CAP. XI*
10 strada, all'aria fresca della mattina, quel **pane** , insieme con la maraviglia, gli - *CAP. XI*
11 paniera perdeva l'equilibrio, e qualche **pane** cadeva. - Buttane via ancor - *CAP. XI*
12 le domandò: - dove si va a prendere il **pane** ? - Più avanti, - rispose quella; e - *CAP. XI*
13 passione comune, che la scarsezza del **pane** fosse cagionata dagl'incettatori - *CAP. XI*
14 alla porta, si ripose in seno il mezzo **pane** che gli rimaneva, levò fuori e - *CAP. XI*
15 ", disse tra sé; tirò fuori il suo mezzo **pane** , e sbocconcellando, si mosse - *CAP. XI*
16 i quali, in vece di procacciar col lavoro **pane** per sé e per gli altri, eran - *CAP. XII*
17 chi non l'avrebbe veduto? che l'essere il **pane** a un prezzo giusto, è per sé - *CAP. XII*
18 di commestibili), fissò la meta del **pane** al prezzo che sarebbe stato il - *CAP. XII*
19 celia. Accorse subito ai forni, a chieder **pane** al prezzo tassato; e lo chiese - *CAP. XII*
20 quale conferì l'autorità di stabilire al **pane** un prezzo che potesse correre; - *CAP. XII*
21 da far altro, conclusero di rincarare il **pane** . I fornai respirarono; ma il - *CAP. XII*
22 i garzoni che, con una gerla carica di **pane** , andavano a portarne alle - *CAP. XII*
23 in una polveriera. - Ecco se c'è il **pane** ! - gridarono cento voci - *CAP. XII*
24 cristiani anche noi: dobbiamo mangiar **pane** anche noi, - dice il primo; - *CAP. XII*
25 a affollarsi di fuori, e a gridare: - **pane** ! pane! aprite! aprite! Pochi - *CAP. XII*
26 di fuori, e a gridare: - pane! **pane** ! aprite! aprite! Pochi momenti - *CAP. XII*
27 generale a chi torna subito a casa. - **Pane** ! pane! aprite! aprite! - eran le - *CAP. XII*
28 a chi torna subito a casa. - Pane! **pane** ! aprite! aprite! - eran le - *CAP. XII*
29 tempo. Via, andate, tornate a casa. **Pane** , ne avrete; ma non è questa - *CAP. XII*
30 Ah birboni! ah furfantoni! È questo il **pane** , che date alla povera gente? - *CAP. XII*
31 sanguinose. Si slanciano ai cassoni; il **pane** è messo a ruba. Qualcheduno - *CAP. XII*
32 di quattrini, per tornar poi a rubar **pane** , se ne rimarrà. La folla si - *CAP. XII*
33 in certo modo a patti: distribuivan **pane** a quelli che s'eran cominciati - *CAP. XII*
34 avendo ormai sgranocchiato il suo **pane** , veniva avanti per il borgo di - *CAP. XII*
35 birboni, che dicevano che non c'era né **pane** , né farina, né grano. Ora si - *CAP. XII*
36 se non si fa una buona giustizia. Il **pane** verrà a buon mercato, ma ci - *CAP. XII*
37 e di loglio, come volevano trattar noi. - **Pane** eh? - diceva uno che cercava - *CAP. XII*
38 così tutti i forni, dove voglion fare il **pane** ? Ne' pozzi? " Ogni tanto, - *CAP. XII*
39 la Provvisione! Crepi la giunta! Viva il **pane** ! Veramente, la distruzion de' - *CAP. XII*

40	sono i mezzi più spicci per far vivere il	**pane** ; ma questa è una di quelle	- *CAP. XII*
41	al largo, si levò di tasca il secondo	**pane** , e attaccandoci un morso,	- *CAP. XII*
42	Come volete che Dio ci dia del	**pane** , se facciamo di queste	- *CAP. XIII*
43	Ci manderà de' fulmini, e non del	**pane** ! - Ah cane! ah traditor della	- *CAP. XIII*
44	sì; viva Ferrer! quello che ha messo il	**pane** a buon mercato. - No, no! -	- *CAP. XIII*
45	viva Ferrer? Tu non vorresti eh, che il	**pane** fosse a buon mercato? Son	- *CAP. XIII*
46	è quello che aveva messo il	**pane** a buon mercato; e gli altri	- *CAP. XIII*
47	sentivano e ripetevano le sue parole: -	**pane** , abbondanza: vengo a far	- *CAP. XIII*
48	abbia paura. Lei è un galantuomo.	**Pane** , pane! - Sì; pane, pane,	- *CAP. XIII*
49	paura. Lei è un galantuomo. Pane,	**pane** ! - Sì; pane, pane, - rispondeva	- *CAP. XIII*
50	un galantuomo. Pane, pane! - Sì;	**pane** , pane, - rispondeva Ferrer: -	- *CAP. XIII*
51	Pane, pane! - Sì; pane,	**pane** , - rispondeva Ferrer: -	- *CAP. XIII*
52	per tutta la strada. - Sì, signori;	**pane** , abbondanza. Lo condurrò io	- *CAP. XIII*
53	culpable. Sì, sì, comanderò io: il	**pane** a buon mercato. Asi es...	- *CAP. XIII*
54	Un po' di luogo, per carità.	**Pane** , pane. In prigione, in prigione.	- *CAP. XIII*
55	Un po' di luogo, per carità. Pane,	**pane** . In prigione, in prigione.	- *CAP. XIII*
56	la mano sinistra al petto, gridò: -	**pane** e giustizia -; e franco, diritto,	- *CAP. XIII*
57	suo acquattato compagno. - Sì, signori;	**pane** e giustizia: in castello, in	- *CAP. XIII*
58	che non è solamente nell'affare del	**pane** che si fanno delle	- *CAP. XIV*
59	di metter carne a fuoco, non s'avrà il	**pane** a buon mercato; che è	- *CAP. XIV*
60	poi, tornando verso Renzo: - ma	**pane** , non ce n'ho in questa	- *CAP. XIV*
61	non ce n'ho in questa giornata. - Al	**pane** , - disse Renzo, ad alta voce	- *CAP. XIV*
62	l'alzò per aria, gridando: - ecco il	**pane** della provvidenza!	- *CAP. XIV*
63	trofeo in aria, uno gridò: - viva il	**pane** a buon mercato! - A buon	- *CAP. XIV*
64	alla sua guida; e, girando in mano quel	**pane** , soggiunse: - vedete come	- *CAP. XIV*
65	divorati tre o quattro bocconi di quel	**pane** , gli mandò dietro un	- *CAP. XIV*
66	- da sé non vuol andar giù questo	**pane** . Non ho avuto mai la gola	- *CAP. XIV*
67	Si voltò a lui, riattaccò il discorso del	**pane** ; e dopo alcune di quelle	- *CAP. XIV*
68	- disse colui: - vorrei che ci fosse	**pane** per tutti; tanto per i poveri,	- *CAP. XIV*
69	potessero campare. E poi, distribuire il	**pane** in ragione delle bocche:	- *CAP. XIV*
70	pigliano a buon conto; e poi manca il	**pane** alla povera gente. Dunque	- *CAP. XIV*
71	alla povera gente. Dunque dividere il	**pane** . E come si fa? Ecco: dare un	- *CAP. XIV*
72	delle bocche, per andare a prendere il	**pane** dal fornaio. A me, per	- *CAP. XIV*
73	figliuoli, tutti in età da mangiar	**pane** (notate bene): gli si dia pane	- *CAP. XIV*
74	mangiar pane (notate bene): gli si dia	**pane** tanto, e paghi soldi tanti. Ma	- *CAP. XIV*
75	barbarie, da lasciarle fare al boia.	**Pane** ; oh questo sì. Ne ho ricevuti	- *CAP. XIV*
76	Maledetto vizio! Viva! giustizia!	**pane** ! ah, ecco le parole giuste!...	- *CAP. XIV*
77	S'ordinò a tutti i fornai che facessero	**pane** senza intermissione; si	- *CAP. XV*
78	nella vostra osteria una quantità di	**pane** rubato, e rubato con violenza,	- *CAP. XV*
79	e di sedizione. - Vien uno con un	**pane** in tasca; so assai dov'è andato	- *CAP. XV*
80	posso dire di non avergli visto che un	**pane** solo. - Già; sempre scusare,	- *CAP. XV*
81	Come potete provare che quel	**pane** fosse di buon acquisto? -	- *CAP. XV*
82	in prigione, perché ieri ho gridato:	**pane** e giustizia. Non ho fatto	- *CAP. XV*
83	disse Renzo; s'alzò, prese un pezzo di	**pane** che gli era avanzato della	- *CAP. XVI*
84	era avanzato della magra colazione, un	**pane** ben diverso da quello che	- *CAP. XVI*
85	in quella bottega? si distribuiva il	**pane** agli avventori; c'era de'	- *CAP. XVI*
86	tornate a casa; ma non sapete che il	**pane** è a buon mercato, più di	- *CAP. XVI*
87	la meta. Indovinate un poco: un	**pane** d'ott'once, per un soldo. - Che	- *CAP. XVI*
88	alla borsa; se li lasciavan fare, dopo il	**pane** sarebbero venuti al vino, e	- *CAP. XVI*
89	di miglio. Anche questo aiuta a far	**pane** . E poi, lo vuoi sapere? se	- *CAP. XVII*
90	poi, lo vuoi sapere? se non ci sarà	**pane** , mangeremo del companatico.	- *CAP. XVII*
91	il breviario, il suo quaresimale, e il	**pane** del perdono, s'allacciò la	- *CAP. XIX*
92	una scodella già guarnita di fette di	**pane** , poté finalmente	- *CAP. XXIV*
93	que' poveri poveri che stentano a aver	**pane** di vecce e polenta di	- *CAP. XXIV*
94	lui vive da pover'uomo, e si leva il	**pane** di bocca per darlo agli	- *CAP. XXIV*
95	ch'eran sulla tavola, e aggiuntovi un	**pane** , mise il piatto in un	- *CAP. XXIV*
96	mi par rubato tutto ciò che non va in	**pane** ; ma questo è un caso	- *CAP. XXIV*
97	per satollar l'ultimo di voi, con l'ultimo	**pane** che mi rimanesse in casa.	- *CAP. XXIV*
98	di rimanere intanto a mangiare quel	**pane** offerto così di buon cuore,	- *CAP. XXIV*
99	tornata in Milano, come per miracolo.	**Pane** in quantità da tutti i	- *CAP. XXVIII*
100	trovata la maniera di far rinviliare il	**pane** . In mezzo però alla festa	- *CAP. XXVIII*

101 qualche quattrino da parte, l'investiva in **pane** e in farine; facevan - *CAP. XXVIII*
102 né poco, e ad ognuno di comprar **pane** , per più che il bisogno di - *CAP. XXVIII*
103 di tener le botteghe ben fornite di **pane** , sotto pena in caso di - *CAP. XXVIII*
104 voglia, ordinando ai fornai di far tanto **pane** , bisognava anche fare in - *CAP. XXVIII*
105 anche fare in modo che la materia del **pane** non mancasse loro. S'era - *CAP. XXVIII*
106 carestia rinasce uno studio di ridurre in **pane** de' prodotti che - *CAP. XXVIII*
107 di far entrare il riso nel composto del **pane** detto di mistura. Il ´^ di - *CAP. XXVIII*
108 troppo sproporzionato da quello del **pane** . Il carico di supplire - *CAP. XXVIII*
109 avvenuto di vedere. Mantenuto così il **pane** e la farina a buon - *CAP. XXVIII*
110 di dicembre, di portar fuori della città **pane** , per più del valore di - *CAP. XXVIII*
111 di venti soldi; pena la perdita del **pane** medesimo, e venticinque - *CAP. XXVIII*
112 e tutti del primo, che fissava al **pane** un prezzo così lontano - *CAP. XXVIII*
113 per la condizion comune, quel loro **pane** scellerato, ne andavan - *CAP. XXVIII*
114 affamati dispensavano minestra, ova, **pane** , vino; ad altri, estenuati - *CAP. XXVIII*
115 S'era ugualmente ordinato che il **pane** fosse di buona qualità: - *CAP. XXVIII*
116 come troviamo nelle memorie, che il **pane** del lazzeretto fosse - *CAP. XXVIII*
117 farsi le spese, si distribuiva nel castello **pane** , minestra e vino: oltre alcune - *CAP. XXX*
118 Agnese e Perpetua, per non mangiare il **pane** a ufo, avevan voluto essere - *CAP. XXX*
119 in un boschetto, a mangiare un po' di **pane** e di companatico che - *CAP. XXXIII*
120 - qui dentro c'è il resto di quel **pane** ... il primo che ho chiesto - *CAP. XXXVI*
121 primo che ho chiesto per carità; quel **pane** , di cui avete sentito - *CAP. XXXVI*
122 dietro, e dargliele per un pezzo di **pane** : specialmente poi in - *CAP. XXXVIII*

panegirico *2*

1 che non volesse lasciar credere, era un **panegirico** in onore di san Carlo, - *CAP. VIII*
2 incurabile -. E allora principiava il **panegirico** del povero assente, - *CAP. XXVII*

pani *14*

1 sarebbe esitato un momento a chiamarli **pani** . Ma Renzo non ardiva creder - *CAP. XI*
2 perché, diamine! non era luogo da **pani** quello. " Vediamo un po' che - *CAP. XI*
3 le mani sul capo una paniera colma di **pani** ; ma, per aver le gambe più - *CAP. XI*
4 che ci sarebbe voluto per farne i due **pani** lasciati cadere allora dal - *CAP. XI*
5 alla folla, l'addenta: mani alla gerla, **pani** per aria; in men che non si - *CAP. XII*
6 E tirato fuori il terzo e ultimo di que' **pani** raccolti sotto la croce di san - *CAP. XIV*
7 d'occhio, cavalieri, fornai, avventori, **pani** , banco, panche, madie, casse, - *CAP. XVI*
8 a una bottega aperta, dove c'era de' **pani** in mostra, ne chiese due, - *CAP. XXXIII*
9 porse, l'uno dopo l'altro, i due **pani** , che Renzo si mise uno - *CAP. XXXIII*
10 ecco, - disse, tirando fuori i due **pani** : - calatemi giù qualcosa da - *CAP. XXXIV*
11 intanto gli vennero in mente que' **pani** che aveva trovati vicino - *CAP. XXXIV*
12 la mia donna, - disse poi, mettendo i **pani** nel paniere, - io non vi - *CAP. XXXIV*
13 di fornaio; ne vide una; ebbe due **pani** con le molle, e con - *CAP. XXXVII*
14 - Ho trovato da comprar due **pani** , ieri sul tardi; ma, per dir - *CAP. XXXVII*

panicastrelle *1*

1 verdi, di radicchielle, d'acetoselle, di **panicastrelle** e d'altrettali - *CAP. XXXIII*

paniera *5*

1 con tutt'e due le mani sul capo una **paniera** colma di pani; ma, per aver - *CAP. XI*
2 il passo ogni tanto, per raggiungerli, la **paniera** perdeva l'equilibrio, e - *CAP. XI*
3 stanga d'una gramola, una panca, una **paniera** , un libro di conti, qualche - *CAP. XII*
4 - rispondeva la vecchia; e presa una **paniera** dalle mani di quella - *CAP. XXI*
5 via, richiuse, e venne a posar la **paniera** sur una tavola nel mezzo - *CAP. XXI*

paniere *5*

1 quel brulichìo che produrrebbe un gran **paniere** di fiori appena colti, messo - *CAP. IX*
2 tu sulla fine, a guastarmi l'uova nel **paniere** . Manca osterie in Milano, - *CAP. XV*
3 andò. Ricomparve poco dopo, con un **paniere** dove c'era della - *CAP. XXIX*
4 quella donna; e andò a cercare un **paniere** , e una fune da calarlo, - *CAP. XXXIV*
5 donna, - disse poi, mettendo i pani nel **paniere** , - io non vi posso - *CAP. XXXIV*

panni *14*

1 miei, si degnino di mettersi ne' miei **panni** . Se la cosa dipendesse da me,... - *CAP. I*
2 il qual badi a sé, e stia ne' suoi **panni** , non accadon mai brutti incontri. - *CAP. I*
3 credi pure, ch'io so mettermi ne' tuoi **panni** , ch'io sento quello che passa - *CAP. VII*
4 tuttavia litigar le dita co' bottoni de' **panni** che non s'era ancor potuto - *CAP. XV*
5 andava di fatti raccogliendo qua e là i **panni** sparsi sul letto, come gli - *CAP. XV*
6 e sulle gote; se la sentiva scorrer tra i **panni** e le carni, e raggrinzarle, e - *CAP. XVII*
7 parla bene; ma bisognerebbe esser ne' **panni** d'un povero prete, e essersi - *CAP. XXVI*
8 rabbrividiti dal freddo e dalla fame ne' **panni** logori e scarsi, ma che - *CAP. XXVIII*
9 stato disseminato da costoro, da' loro **panni** , da' loro mobili trafugati - *CAP. XXXI*
10 aveva poi presi, vicino al letto, i **panni** del padrone, e gli aveva - *CAP. XXXIII*
11 si dispose a partire. Si mise sotto **panni** una cintura, con dentro - *CAP. XXXIII*
12 prese sotto il braccio un fagottino di **panni** ; si mise in tasca un - *CAP. XXXIII*
13 si levò, non senza fatica, il resto de' **panni** , che gli s'eran come - *CAP. XXXVII*
14 sai: sa il cielo, questa tela, questi **panni** , a che sorte di creature - *CAP. XXXVII*

panno *4*

1 quale l'artefice ha gettato un umido **panno** . Cessata ogni luce, don - *CAP. VIII*
2 da altri suoi servitori, bianco come un **panno** lavato. Quando vide il suo - *CAP. XIII*
3 che son tutto di casa, e lo servo di **panno** per le livree della servitù. - *CAP. XVI*
4 letto, ce l'accomodò, le stese sopra un **panno** bianco, e disse l'ultime - *CAP. XXXIV*

pannocchiette *1*

1 forme, di cento grandezze: spighette, **pannocchiette** , ciocche, mazzetti, - *CAP. XXXIII*

paola *1*

1 accanto a dove ora è san Francesco di **Paola** , una vecchia chiesa col - *CAP. XXXIV*

paolin *1*

1 l'avrebbe pensato? T'avevo preso per **Paolin** de' morti, che vien - *CAP. XXXIII*

paolo *2*

1 a descrivere, il primo i fatti di papa **Paolo** V, l'altro le guerre del re - *CAP. XXVII*
2 Lecco; secondo il Ripamonti, un Pier **Paolo** Locati, di quartiere a - *CAP. XXXI*

paonazze *1*

1 grappoli ripiegati, guarniti di bacche **paonazze** al basso, più su di - *CAP. XXXIII*

paonazzo *1*

1 e vide un sozzo bubbone d'un livido **paonazzo** . L'uomo si vide - *CAP. XXXIII*

papa *14*

1 personaggi; e so di buon luogo che il **papa** , interessatissimo, com'è, per la - *CAP. V*
2 regola; sua santità fa il suo dovere; un **papa** deve sempre metter bene tra i - *CAP. V*
3 sacrosanto come se l'avesse fatto il **papa** . Quando le parole son dette, il - *CAP. VI*
4 ma, dato che gliel abbiate, né anche il **papa** non glielo può levare. - Se è - *CAP. VI*
5 canta la grida: vi dànno retta come il **papa** ai furfanti: cose da far girare - *CAP. XIV*
6 ch'era cappuccino, e fratello del **papa** allora sedente, Urbano VIII: - *CAP. XIX*
7 Cedette poi al comando espresso del **papa** . Tali dimostrazioni, e chi - *CAP. XXII*
8 di Richelieu, i signori veneziani, e il **papa** , ch'era, come abbiam - *CAP. XXVII*
9 o minacciose, secondo i momenti. Il **papa** raccomandava il Nevers - *CAP. XXVII*
10 a rubarselo; di quell'uomo, che il **papa** Urbano VIII onorò, come - *CAP. XXVII*
11 a descrivere, il primo i fatti di **papa** Paolo V, l'altro le guerre - *CAP. XXVII*
12 dell'eminenza: avete inteso? Perché il **papa** , che Dio lo conservi - *CAP. XXXVIII*
13 volentieri! E cosa doveva fare, il **papa** ? Levarlo a tutti? - *CAP. XXXVIII*
14 troveranno chi gliene darà. E allora, il **papa** che ci sarà allora, - *CAP. XXXVIII*

papalina *2*

1 zimarra, con in capo una vecchia **papalina** , che gli faceva cornice - *CAP. VIII*

2 di capelli, che gli scappavano fuor della **papalina** , due folti sopraccigli, due - *CAP. VIII*

pappagorgia *1*

1 in aria, dal quale pendeva una gran **pappagorgia** , e che, non avendo - *CAP. XVI*

par *62*

1 il ponte, che ivi congiunge le due rive, **par** che renda ancor più sensibile - *CAP. I*
2 una piccola bagattella! a un galantuomo **par** mio! e domani com'andrà? - e - *CAP. I*
3 o non vuole maritarci oggi. - Oh! vi **par** egli ch'io sappia i segreti del mio - *CAP. II*
4 - proseguì don Rodrigo: - tu tratti da **par** tuo. Ma ringrazia il saio che ti - *CAP. VI*
5 Renzo. - Parlo così, perché la cosa mi **par** troppo bella. Sono nelle vostre - *CAP. VI*
6 po' lontano, parlerà de' fatti vostri. Mi **par** di sentirlo -. E qui, parlando - *CAP. VII*
7 bisognare, ordina e disponi, come ti **par** meglio; purché la cosa riesca a - *CAP. VII*
8 dà indietro sgomentata; le membra **par** che ricusino d'ubbidire; e il - *CAP. VII*
9 " Carneade! questo nome mi **par** bene d'averlo letto o sentito; - *CAP. VIII*
10 com'è andata? cos'è la campana? mi **par** d'aver sentito... - A casa, a casa - *CAP. VIII*
11 c'era l'uscio: è chiuso, e non **par** che sia stato toccato. - *CAP. VIII*
12 Mondella: gente armata; son dentro; **par** che vogliano ammazzare un - *CAP. VIII*
13 da quell'ampiezza uniforme; l'aria gli **par** gravosa e morta; s'inoltra - *CAP. VIII*
14 ma, sebbene sia estinta da un pezzo, ci **par** meglio lasciarlo nella penna, - *CAP. IX*
15 brigata. Pregò il barocciaio che, tra un **par** d'ore, tornasse da lui, a prender - *CAP. IX*
16 qui del padre guardiano, è religioso al **par** di lui, e quello è un uomo - *CAP. IX*
17 diceva; - non è questo il fare d'una **par** tua: se vuoi che un giorno ti si - *CAP. IX*
18 in quell'età così critica, nella quale **par** che entri nell'animo quasi una - *CAP. IX*
19 di veder mia figlia trattata da **par** sua. Bisogna però confessare che - *CAP. X*
20 può fare un'impressione che **par** che deva durar sempre; e quando - *CAP. X*
21 Bruto. Così accomodata stette forse un **par** d'anni; ma, una mattina, certuni - *CAP. XII*
22 camminano con la testa più alta, che **par** che gli s'abbia a rifare il resto? - *CAP. XIV*
23 cognome e negozio. A un figliuolo **par** mio...! Non ti sei portato bene. - *CAP. XIV*
24 tempo che non piove! - A me mi **par** di sì: potete domandare nel - *CAP. XVI*
25 in quella maniera particolare che **par** che voglia dire: ho finito. Il - *CAP. XVI*
26 - Ma! - diceva uno: - questa volta **par** proprio che i milanesi abbian - *CAP. XVI*
27 brusca come ieri, o peggio. E non mi **par** quasi vero d'esser qui a - *CAP. XVI*
28 raccontò la dolorosa storia. È un altro **par** di maniche, - disse Bortolo. - - *CAP. XVII*
29 si passava da quella sua casuccia... Mi **par** di vederla, quella casuccia, - *CAP. XVII*
30 di quelle orribili voci. - Diavolo! **par** morta, - disse uno di coloro: - - *CAP. XX*
31 parete una carabina famosa quasi al **par** di lui, se la mise ad - *CAP. XXII*
32 tempo: giudizio conforme a quello che **par** che n'abbia portato la - *CAP. XXII*
33 vi si manifesta nel mio aspetto, vi **par** egli ch'io dovessi provarla - *CAP. XXIII*
34 buona nuova che aspettate da un **par** mio. - Che Dio v'ha toccato - *CAP. XXIII*
35 presto; non lo facciamo aspettare, un **par** suo. Allora, quello di cui si - *CAP. XXIV*
36 bene. Veramente, in quest'anno, mi **par** rubato tutto ciò che non va - *CAP. XXIV*
37 a troncar le parole. - Sai perché ti **par** così? - diceva Agnese: - - *CAP. XXV*
38 - perché hai tanto patito, e non ti **par** vero che la possa voltarsi in - *CAP. XXV*
39 di non far quel matrimonio. - E vi **par** codesta una ragion bastante, - *CAP. XXV*
40 Mi scusi, veda; so bene che un **par** suo non va a chiacchierare - *CAP. XXVI*
41 il suo tempo: lo scritto è un altro **par** di maniche. Era dunque - *CAP. XXVII*
42 non son pareri da darsi a un figliuolo **par** mio; e che i danari non li - *CAP. XXVII*
43 - faccia da sé, giacché la cosa le **par** tanto chiara -. Donna - *CAP. XXVII*
44 puramente epidemica; sia (come **par** che avvenga nelle carestie - *CAP. XXVIII*
45 come, da un'oscura e inesatta relazione, **par** che pensassero i medici - *CAP. XXVIII*
46 covando prima d'allora (ciò che **par** forse più verisimile, chi - *CAP. XXVIII*
47 questa sorte? - disse il sarto: - mi **par** di leggere la storia de' mori - *CAP. XXIX*
48 diverto un po' a leggere. Cose non da **par** suo, libri in volgare; ma - *CAP. XXIX*
49 che il loro padrone, se la passavano, al **par** di lui, senza fare né ricever - *CAP. XXIX*
50 di farsi scorgere, di dar nell'occhio; **par** che li voglia invitare! " - - *CAP. XXX*
51 tirare! e da due pettegole! E costui **par** proprio che ci sguazzi dentro! - *CAP. XXX*
52 la precedenza nell'esterminio, **par** che faccian trovare in essi, e - *CAP. XXXI*
53 cuore umano. Certo, se in alcun caso **par** che si possa dare in tutto - *CAP. XXXII*
54 importava il prender Casale! Tanto **par** bella la lode del vincere, - *CAP. XXXII*
55 sente uno squillo lontano, ma che gli **par** che venga dalle stanze, non - *CAP. XXXIII*

56 pure che non è mestiere per te. Ti **par** che convenga lasciare - *CAP. XXXIII*
57 da che parte gli convenga di prendere, **par** che n'aspetti, e ne chieda - *CAP. XXXIV*
58 " La principia male, - pensava però: - **par** che ci sia un pianeta per - *CAP. XXXIV*
59 chi era, con un viso ombroso che **par** che dica: monatti? - *CAP. XXXIV*
60 fuori, e agitata da un travaglio interno, **par** che opprima ogni vivente, e - *CAP. XXXV*
61 era ancor passata un'ora crudele al **par** di questa. Già aveva il - *CAP. XXXV*
62 raccomandazione, una parolina d'un **par** suo, è più del bisogno - *CAP. XXXVIII*

para *1*

1 facevano venir materiali dal veneziano, **para** la fàbrica del veneno. - *CAP. XXXII*

paradiso *3*

1 a fare una vita beata, e andate in **paradiso** in carrozza. Sul tardi, si - *CAP. X*
2 rubare, avrebbero dato fuoco anche al **paradiso** ; ma visto che la gente - *CAP. XVI*
3 di questo mondo; potrebbe andare in **paradiso** in carrozza, e vuol - *CAP. XXIII*

paragon *1*

1 o di chi sa altri: e, al **paragon** di ciò, tutto il rimanente le - *CAP. IX*

paragonare *1*

1 da tanto tempo, d'osservare, ascoltare, **paragonare** , pensare, prima di - *CAP. XXXI*

paragonarlo *1*

1 così umiliato senza abbassamento, e di **paragonarlo** con l'idea che da - *CAP. XXIV*

paragonato *3*

1 lo conosceva bene, l'aveva una volta **paragonato** a quelle parole troppo - *CAP. IV*
2 Milano, due anni prima. Il santo v'era **paragonato** , per l'amore allo - *CAP. VIII*
3 potuto dubitarne; e tanto più se l'avesse **paragonato** con quello che di tanto - *CAP. IX*

paragonava *1*

1 che ostentavano le sue parole. Si **paragonava** allora con le compagne, - *CAP. IX*

paragone *13*

1 e il dispiacere ne è più vivo in quel **paragone** istantaneo. Assaporato - *CAP. II*
2 perché il Griso, oltre all'essere, senza **paragone** , il più valente della - *CAP. VII*
3 dopo Archimede, l'oratore chiamava a **paragone** anche Carneade: e lì il - *CAP. VIII*
4 in cui Gertrude era caduta, e al **paragone** di ciò che poteva temere - *CAP. IX*
5 si stupiva di trovarci così poco sugo, in **paragone** del desiderio che n'aveva - *CAP. X*
6 rimanevano a denti secchi, erano senza **paragone** i più; anche i - *CAP. XII*
7 Senti, senti, oste; ti voglio fare un **paragone** ... per la ragione... Ridono - *CAP. XIV*
8 virtuoso e sapiente? La vita è il **paragone** delle parole: e le parole - *CAP. XXII*
9 come lasciato in un canto, tanto più in **paragone** d'un facinoroso così - *CAP. XXIII*
10 i nostri personaggi con qualche illustre **paragone**), come Catilina da - *CAP. XXV*
11 Era, se ci si lascia passare questo **paragone** , come lo stoppino - *CAP. XXVI*
12 di distribuirle; erano ancor poca cosa in **paragone** del bisogno. Mentre - *CAP. XXVIII*
13 Quale città! e cos'era mai, al **paragone** , quello ch'era stata - *CAP. XXXIV*

paragonerebbe *1*

1 a chi entrava per quella porta, non si **paragonerebbe** male a quella che ora - *CAP. XI*

paragoni *1*

1 armi, e a chiedere il riposo. A tali **paragoni** , il signor don Rodrigo - *CAP. XXV*

parapetto *2*

1 anche lui; vide un pulpito, e dal **parapetto** di quello spuntar su - *CAP. XXXIII*
2 lunga e bianca, un frate ritto, fuor del **parapetto** fino alla cintola, fra - *CAP. XXXIII*

parapiglia *1*

1 gran cimento. Suppose che, in un tal **parapiglia** , il pover'uomo doveva - *CAP. XXIX*

parare *4*

1 - aspetta, aspetta, - si china a **parare** il grembiule, un fazzoletto, il - *CAP. XII*
2 tra sé: - vedo dove vuoi andar a **parare** : delle solite; quando un - *CAP. XIX*
3 e stette aspettando dove andassero a **parare** questi preamboli. - Non - *CAP. XXXIII*
4 marchese ha già veduto dove vada a **parare** il mio discorso. La - *CAP. XXXVIII*

parassiti *1*

1 la pompa delle mense, e il sorriso de' **parassiti** . E non si potrebbe dire la - *CAP. IV*

parat *1*

1 ciascun la poteua intendere. Mortales **parat** morbos, miranda videntur - *CAP. XXXII*

parata *6*

1 si trovavano in giro, vista la mala **parata** , posavano volontariamente il - *CAP. XII*
2 Quelli di dentro, vedendo la mala **parata** , scapparono in soffitta: il - *CAP. XII*
3 pigia sempre più. Quelli, vista la mala **parata** , lascian andare i manichini, e - *CAP. XV*
4 scarlatte; la facciata della chiesa era **parata** di tappezzerie; al - *CAP. XXV*
5 crescendo: i portantini, vedendo la mala **parata** , ricoverarono il padrone - *CAP. XXXI*
6 popolo misto. Tutta la strada era **parata** a festa; i ricchi avevan - *CAP. XXXII*

parati *3*

1 la cassa, portata da quattro canonici, **parati** in gran pompa, che si - *CAP. XXXII*
2 o a pubbliche spese; dove in luogo di **parati** , dove sopra i parati, - *CAP. XXXII*
3 dove in luogo di parati, dove sopra i **parati** , c'eran de' rami fronzuti; - *CAP. XXXII*

parato *1*

1 affumicate. Alzò gli occhi al palco: un **parato** di ragnateli. Non c'era - *CAP. XXXIII*

parava *1*

1 là. Rispinse con un urtone uno che gli **parava** la strada; con un gran - *CAP. XXXIV*

paravano *1*

1 di ricche armi, attillati, profumati; e **paravano** umilmente la mano, - *CAP. XXVIII*

parca *1*

1 era appena un apparenza di **parca** mediocrità. Si vedevano i - *CAP. XXVIII*

parcere *1*

1 nelle vostre mani: abbiate misericordia: **parcere** subjectis. Gli domandò - *CAP. XXIII*

parche *1*

1 del Mondo, con rendersi tributarij delle **Parche** , pure per degni - *INTRODUZIONE*

pare *39*

1 s'aveva a fare? - Tutto, tutto, **pare** a voi: perché, abbiate pazienza, - *CAP. II*
2 faccia cose che non gli toccano. Eh? - **Pare** che abbian fatta la grida - *CAP. III*
3 ragazzate. - Ma, da quel che mi **pare** d'aver capito, - disse il padre, - - *CAP. V*
4 le strade che sboccano nelle strade, **pare** che gli levino il respiro; e - *CAP. VIII*
5 appartenente a una famiglia, come **pare** , molto potente, al tempo che - *CAP. IX*
6 ci ho già pensato; ed ecco ciò che mi **pare** di poter far di meglio, per ora. - *CAP. IX*
7 per avventura il protettore in nemico. **Pare** che Gertrude avrebbe dovuto - *CAP. X*
8 Non **pare** però che la signora fosse di - *CAP. X*
9 tutto ciò, sia ringraziato il cielo, che **pare** che questa signora t'abbia preso - *CAP. X*
10 non vorrà esser un angiolo qui; mi **pare** . Dunque mi dicano un poco, - *CAP. XIV*
11 - vedete come l'hanno accomodato; **pare** una schiacciata: ma ce n'era - *CAP. XIV*
12 anch'io quel che va fatto. Finora, mi **pare** che non si possa dire... - - *CAP. XV*
13 dice il nostro storico, il quale **pare** che fosse nel numero de' suoi - *CAP. XV*

14	a vostra magnificenza, è impossibile, mi	**pare** , che nel paese non sia	*- CAP. XIX*
15	dico vantarsene, trionfarne, ma... - Le	**pare** , padre molto reverendo? Mio	*- CAP. XIX*
16	di consigli atroci, e di cose funeste ".	**Pare** anzi che allora contraesse con	*- CAP. XIX*
17	ciance: però quando viene il caso, mi	**pare** che sia un dovere... Lo zelo	*- CAP. XXIII*
18	di prudenza, un pochino di carità, mi	**pare** che possa stare anche con	*- CAP. XXIII*
19	Chi lo può conoscere? Ecco lì, ora	**pare** sant'Antonio nel deserto;	*- CAP. XXIII*
20	ora pare sant'Antonio nel deserto; ora	**pare** Oloferne in persona. Oh	*- CAP. XXIII*
21	rispose a voce bassa bassa: - le	**pare** ? Ma, ma, ma, ma,...! -	*- CAP. XXIII*
22	alla giovine, - riprese il cardinale, -	**pare** anche a voi che possa ora	*- CAP. XXV*
23	guidar le cose a quel termine a cui	**pare** che le avesse indirizzate; ma	*- CAP. XXV*
24	e disse: - ma cos'hai? non ti	**pare** ? - Povera mamma! -	*- CAP. XXVI*
25	che non era destinato... Vedete come	**pare** che il Signore ci abbia	*- CAP. XXVI*
26	smorza, lascia anche fuori, secondo gli	**pare** che torni meglio alla cosa:	*- CAP. XXVII*
27	Da tutti i portamenti di don Gonzalo,	**pare** che avesse una gran	*- CAP. XXVIII*
28	fu riportata al tribunale, il quale	**pare** che ne mettesse il cuore in	*- CAP. XXXI*
29	tribunale della sanità; né, per allora,	**pare** che ci si badasse più che	*- CAP. XXXI*
30	interessante e più utile a osservarsi, mi	**pare** che sia appunto la strada	*- CAP. XXXI*
31	classe di persone; siccome, a quel che	**pare** , non era stato possibile	*- CAP. XXXII*
32	visto, tanto più tornatevene di corsa. Vi	**pare** che sia aria per voi,	*- CAP. XXXIII*
33	se n'è scampata una di questa sorte, mi	**pare** che si dovrebbe	*- CAP. XXXIII*
34	avuto una bella paura, a quel che mi	**pare** , - disse il monatto: - m'hai	*- CAP. XXXIV*
35	bella compagnia... lì, lì, appunto, mi	**pare** , in quella bella carrozzata.	*- CAP. XXXIV*
36	lui: e un religioso della sua qualità, mi	**pare** ... - È qui! per assistere i	*- CAP. XXXVI*
37	e il poco che n'ho già visto, mi	**pare** una gran bella cosa.	*- CAP. XXXVIII*
38	la patria è dove si sta bene), mi	**pare** che si potrebbe far	*- CAP. XXXVIII*
39	Sicuro che ho voglia di scherzare: e mi	**pare** che sia ora finalmente.	*- CAP. XXXVIII*

parecchi *3*

1	sì che de' padri cappuccini ne conosco	**parecchi** : uomini d'oro, zelanti,	*- CAP. XIX*
2	sul sentiero, o farne ruzzolare al fondo	**parecchi** , prima che uno arrivasse a	*- CAP. XX*
3	birbone, che pur troppo ce n'è in giro	**parecchi** , che aiuto m'avete a dar	*- CAP. XXIX*

pareggia *1*

1	in boccia, al passar della falce che	**pareggia** tutte l'erbe del prato. -	*- CAP. XXXIV*

parendo *2*

1	e le donne gliel'augurarono buona; non	**parendo** loro cosa conveniente che,	*- CAP. VII*
2	di nulla: e la mattina seguente, non	**parendo** loro d'essersi abbastanza	*- CAP. XI*

parendoci *1*

1	gli autori del fatto. Ad ogni modo non	**parendoci** conueniente, dicono	*- CAP. XXXI*

parendogli *7*

1	tenersi di non dire anche lui la sua;	**parendogli** che potesse senza	*- CAP. XIV*
2	aveva fatto subito assegnamento sopra;	**parendogli** quello un reo buon	*- CAP. XV*
3	l'intenzione di dormire un bel sonno,	**parendogli** d'averlo comprato	*- CAP. XVII*
4	sotto a quel fosco e a quel turbato,	**parendogli** di scoprire sempre più	*- CAP. XXIII*
5	si fece rileggere il terribile scritto, ora	**parendogli** d'intender meglio,	*- CAP. XXVII*
6	il ducato di Milano. Don Gonzalo,	**parendogli** anche d'uscirne con	*- CAP. XXVIII*
7	a sinistra, nella strada di san Marco,	**parendogli** , a ragione, che	*- CAP. XXXIV*

parentado *5*

1	fosse stata sparsa per lui, in tutto il	**parentado** : dice soltanto ch'eran tutti	*- CAP. IV*
2	suo noviziato. Il fratello dell'ucciso, e il	**parentado** , che s'erano aspettati	*- CAP. IV*
3	c'è impegnato l'onore di tutto il	**parentado** ". Ma il pensiero sul	*- CAP. XI*
4	che, non bastando né il nome, né il	**parentado** , né gli amici, né la sua	*- CAP. XIX*
5	proprio l'ora di saperlo concluso questo	**parentado** , ma lo vorrei	*- CAP. XXXVIII*

parente *9*

1	in possesso il duca di Nevers, suo	**parente** più prossimo. Luigi XIII,	*- CAP. V*

2 visite, chi parlava della madre tale sua **parente** , chi della madre tal altra - *CAP. X*
3 - Fidatevi una volta, che vi servirò da **parente** e da amico. - Cosa pensate - *CAP. XI*
4 da una mia comare, che è amica d'un **parente** d'uno sguattero d'uno di - *CAP. XII*
5 un intendimento sopraffino. Oualche **parente** de' più titolati, di quelli il - *CAP. XIX*
6 con me un uomo di proposito, un **parente** , come sarebbe a dire - *CAP. XXVI*
7 stato qualche tempo in casa d'un suo **parente** , nel tal paese, dove non - *CAP. XXVI*
8 scomparso all'improvviso, e quel suo **parente** stesso non sapeva cosa - *CAP. XXVI*
9 un'altra a un suo amico di Lecco, o **parente** che fosse. Si cercò un - *CAP. XXVII*

parentela *3*

1 rispetti, si tacerà li loro nomi, cioè la **parentela** , et il medesmo - *INTRODUZIONE*
2 il suo credito presso tutta la **parentela** , e presso il pubblico; e - *CAP. IV*
3 della sua dottrina e della sua pietà, la **parentela** e gl'impegni di più d'un - *CAP. XXII*

parentele *1*

1 non si dava pensiero. Il grado e le **parentele** , che in ogni tempo gli - *CAP. XXIX*

parenti *30*

1 quindi, assai di buon grado, ubbidito ai **parenti** , che lo vollero prete. Per dir - *CAP. I*
2 fin dall'adolescenza, rimasto privo de' **parenti** , ed esercitava la professione - *CAP. II*
3 rammentò degli ultimi ricordi de' suoi **parenti** , si rammentò di Dio, della - *CAP. II*
4 d'aver sentito, nella sua fanciullezza, o i **parenti** , o il maestro, o qualche - *CAP. III*
5 somma un nemico che depon l'armi. I **parenti** del morto potevan poi - *CAP. IV*
6 famiglia. Fece avvertire in fretta tutti i **parenti** che, all'indomani, a - *CAP. IV*
7 padron di casa; il quale, circondato da' **parenti** più prossimi, stava ritto nel - *CAP. IV*
8 prender uno contro la volontà de' suoi **parenti** , facendo in quella maniera, - *CAP. VI*
9 Se fosse contro la volontà de' tuoi **parenti** , per prendere un rompicollo... - *CAP. VI*
10 essere un po' suo nipote. Lo chiese ai **parenti** , come in prestito, per tutto - *CAP. VII*
11 - State zitta voi: già lo so che i **parenti** hanno sempre una risposta - *CAP. IX*
12 colti, messo davanti a un alveare. I **parenti** e l'educatrici avevan coltivata - *CAP. IX*
13 né con carezze, né con minacce. I **parenti** eran seri, tristi, burberi con - *CAP. IX*
14 era ammessa alla compagnia de' **parenti** e del primogenito. Tra loro - *CAP. IX*
15 per la guarigione, e trovò alcuni **parenti** più prossimi, ch'erano stati - *CAP. X*
16 aspettando. La voce era corsa; e i **parenti** e gli amici venivano a fare il - *CAP. X*
17 prima alla sposina, e dopo ai **parenti** . Mentre alcune monache - *CAP. X*
18 benché l'uso universale dia la scelta ai **parenti** , pure Gertrude ha tanto - *CAP. X*
19 cara Gertrude, niente meno de' suoi **parenti** più prossimi. Il giorno dopo, - *CAP. X*
20 faccia del bene; e se non ne fo a' **parenti** e agli amici, a chi ne - *CAP. XVII*
21 qualche notizia più precisa. Intanto i **parenti** e gli amici di Renzo - *CAP. XVIII*
22 armonia con chi... E poi, hanno de' **parenti** al secolo... e questi - *CAP. XIX*
23 usasse certi riguardi, tenesse di conto **parenti** , coltivasse l'amicizia di - *CAP. XIX*
24 Gli domandò poi il cardinale, che **parenti** avesse Lucia. - Di stretti, - *CAP. XXIII*
25 andò a fermarsi in una casa di suoi **parenti** , nel borgo di porta - *CAP. XXXI*
26 loro panni, da' loro mobili trafugati da **parenti** , da pigionali, da persone - *CAP. XXXI*
27 arcivescovile, e facendogli istanza **parenti** , alti magistrati, principi - *CAP. XXXII*
28 infette e scellerate, sui sani, figliuoli, **parenti** , mogli, mariti, - *CAP. XXXII*
29 starsene nella Valsassina, da que' suoi **parenti** , a Pasturo, sapete bene; - *CAP. XXXIII*
30 di persone che conosceva, d'amici, di **parenti** , stava addolorato, col - *CAP. XXXIII*

pareo *1*

1 il Cardano, il Grevino, il Salio, il **Pareo** , lo Schenchio, lo Zachia - *CAP. XXXII*

parer *13*

1 altro, anzi lo stile d'un altro, potrebbe **parer** cosa ridicola: la - *INTRODUZIONE*
2 che la sua autorità gli avrebbe fatti **parer** di giusto peso, e che la sua - *CAP. II*
3 atto altero e iracondo, che la fece quasi **parer** brutta. - State zitta voi: già - *CAP. IX*
4 che aveva del suo titolo gli faceva **parer** le sue sostanze appena - *CAP. IX*
5 rifiuto, per quanto fosse umile, poteva **parer** disprezzo, o almeno capriccio - *CAP. X*
6 strada che rimaneva da farsi, poteva **parer** la più difficile e la più - *CAP. XIII*
7 nuovo così afflitta delle ripulse, le fece **parer** così brutta cosa l'anteporre - *CAP. XX*

8 sommamente benefico e liberale, può **parer** che non ci sia bisogno di - *CAP. XXII*
9 al di qua quella popolazione da far **parer** desiderabile ogni deserto: - *CAP. XXIII*
10 di lei, e che il partito potrebbe **parer** molto buono anche a lui; - *CAP. XXIX*
11 e da cosa; e chiunque ci venisse, poteva **parer** piuttosto noncurante della - *CAP. XXXIV*
12 però non aggravato, e che anzi poteva **parer** vicino alla convalescenza; - *CAP. XXXV*
13 e che si rimetteva, proferì, a **parer** suo, uno sproposito. Il - *CAP. XXXVIII*

parere *52*

1 monizione. Non fu però di questo **parere** l'Illustrissimo ed - *CAP. I*
2 dello Stato di Milano; non fu di questo **parere** , e per buone ragioni. - *CAP. I*
3 cura della sua salute? Chi le darà un **parere** ?... - Ohimè! tacete, e non - *CAP. I*
4 vorrei poterla soccorrere, darle un buon **parere** , sollevarle l'animo... Il fatto sta - *CAP. I*
5 - Ma! io l'avrei bene il mio povero **parere** da darle; ma poi... - Ma poi, - *CAP. I*
6 - Ma poi, sentiamo. - Il mio **parere** sarebbe che, siccome tutti - *CAP. I*
7 questa mattina, vi davo un buon **parere** ... eh! subito nelle furie. Io - *CAP. II*
8 trovarne il bandolo; ma alle volte un **parere** , una parolina d'un uomo che - *CAP. III*
9 abbracciò molto volentieri questo **parere** ; Lucia l'approvò; e Agnese, - *CAP. III*
10 l'Eccell. Sua, eccetera. Onde, col **parere** del Senato et di una Giunta, - *CAP. III*
11 uomo di giudizio gliene avrebbe dato il **parere** . Ma, nel mentre che - *CAP. III*
12 povere bestie, per quel giorno. - Bel **parere** che m'avete dato! - disse ad - *CAP. III*
13 voleva mettersi a dimostrare che il **parere** però era buono, e che - *CAP. III*
14 per schivare ogni parola che potesse **parere** allusiva all'antica condizione - *CAP. IV*
15 un saccone, a viver d'elemosina, poteva **parere** una punizione competente, - *CAP. IV*
16 per farmi capire ch'è del mio **parere** , perché non sostiene le mie - *CAP. V*
17 - riprese il frate, - il mio debole **parere** sarebbe che non vi fossero né - *CAP. V*
18 disse Agnese, - ti vorrei forse dare un **parere** contro il timor di Dio? Se - *CAP. VI*
19 Cristoforo l'ha detto. Sentiamo il suo **parere** . - Lasciati guidare da chi ne - *CAP. VI*
20 quegli onesti viandanti che volevan **parere** . Uno entrava col pretesto di - *CAP. VII*
21 bravi, e discesero spicciolati, per non **parere** una compagnia: il Griso - *CAP. VII*
22 tengo a dormir con me, non so di che **parere** sarò domattina. Però, se - *CAP. VII*
23 tentava neppure di svolgersi, e poteva **parere** una statua abbozzata in - *CAP. VIII*
24 diveniva tanto vivo e pungente, da far **parere** amabile ogni cosa che - *CAP. IX*
25 di qualche altro personaggio le faceva **parere** che, nel sentirsi dare quel - *CAP. X*
26 però che la signora fosse di questo **parere** . Non già che mostrasse di - *CAP. X*
27 al tempo impiegatovi, avrebbe potuto **parere** un viaggetto, anche a chi - *CAP. XIII*
28 - devo dire anch'io il mio debol **parere** ? Il mio debol parere è - *CAP. XIV*
29 il mio debol parere? Il mio debol **parere** è questo: che non è - *CAP. XIV*
30 sian più soggetti del solito a cambiar di **parere** , volle approfittare di quel - *CAP. XV*
31 E per un povero oste che fosse del tuo **parere** , e non domandasse il nome - *CAP. XV*
32 a aiutarvi, voglio darvi anche un altro **parere** , per vostro bene. Credete a - *CAP. XV*
33 con quella miserabile finta di dargli un **parere** disinteressato, da amico. Ma - *CAP. XV*
34 " m'aveva però dato un buon **parere** quel frate di ieri: che stessi - *CAP. XVI*
35 ma visto che la gente non era del loro **parere** , dovettero smettere, e star - *CAP. XVI*
36 spada, da cui il governatore prendeva **parere** , e che, morendo uno di - *CAP. XVIII*
37 momento, in tali circostanze, potrebbe **parere** una punizione; e una - *CAP. XIX*
38 bisogno. Una tale intenzione deve ora **parere** ad ognuno troppo naturale, - *CAP. XXII*
39 di don Abbondio poteva facilmente **parere** qualcosa di peggio. Lo - *CAP. XXIII*
40 con le beffe, figuriamoci se la gli deve **parere** amara. Ora è quando fa - *CAP. XXIV*
41 al mondo; e son sempre stata di quel **parere** ; ma senza danari come si - *CAP. XXVI*
42 è sempre parso, e ha sempre dovuto **parere** , quanto conforme - *CAP. XXVIII*
43 pubblico; e così vien risoluto, contro il **parere** della Sanità, la quale - *CAP. XXVIII*
44 incertezza. Si discusse, si sentì il **parere** della Sanità; non si - *CAP. XXVIII*
45 trattarlo con poco riguardo, poteva **parere** non tanto un'insolenza e - *CAP. XXIX*
46 fine comune, senza far mai pace, poté **parere** , in certa maniera, che la - *CAP. XXIX*
47 - rispose il Griso: - niente senza il **parere** del medico. Son mali - *CAP. XXXIII*
48 di vostra testa, senza regola e senza il **parere** di nessuno? Un - *CAP. XXXVI*
49 volete che mia madre mi desse il **parere** di mancare a un voto! - *CAP. XXXVI*
50 si sentiva, s'immaginava già di dover **parere** : sciupata e attaccata - *CAP. XXXVII*
51 trovarci un solo fatto nuovo, son di **parere** che non se ne curi - *CAP. XXXVII*
52 Io, ner dir la verità, do un **parere** interessato, perché - *CAP. XXXVIII*

parergli *1*

1 dispiacere gli potesse anche venire dal **parergli** d'esser trascurato, e - *CAP. XXIII*

pareri *11*

1 con voce stizzosa: - vedete che bei **pareri** mi sa dar costei! Viene a - *CAP. I*
2 - Volete tacere? volete tacere? Son **pareri** codesti da dare a un - *CAP. I*
3 grave. - Che bisogno c'è di chieder **pareri** ? Dio dice: aiutati, ch'io t'aiuto - *CAP. VI*
4 viso un bravo: non voglio. E perché i **pareri** gratuiti, in questo mondo, son - *CAP. IX*
5 ognuno ha i suoi doni; ma per dar **pareri** , è un uomo, sapete? - Oh - *CAP. XVIII*
6 sé stesso. - Son io l'uomo da dar **pareri** al signore zio! Ma è la - *CAP. XVIII*
7 all'esercizio del vostro ministero? " I **pareri** di Perpetua! " pensava - *CAP. XXVI*
8 e non lo metterò mai; e che non son **pareri** da darsi a un figliuolo - *CAP. XXVII*
9 sua premura, a chiuder l'adito a' suoi **pareri** , a eludere le sue - *CAP. XXVII*
10 di Terra santa. Ma è un destino che i **pareri** de' poeti non siano - *CAP. XXVIII*
11 lei entri di mezzo tra noi due a dar **pareri** . - Sono arrivati alla sua - *CAP. XXX*

paresse *10*

1 ora d'andarsene; non aveva, a quel che **paresse** , nessun affare in quel - *CAP. XIV*
2 prima di trovar la figura che gli **paresse** a proposito. Quel - *CAP. XVI*
3 stesso tempo, in orecchi, senza che **paresse** suo fatto, per veder di - *CAP. XVI*
4 aperta; Renzo, al suo posto, senza che **paresse** suo fatto, stava attento, - *CAP. XVI*
5 d'entrar nella prima viottola che gli **paresse** condur dalla parte dove - *CAP. XVII*
6 da sostituire una perifrasi che non le **paresse** sfacciata: l'amore! - *CAP. XVIII*
7 punto dove stava a guardare, la non **paresse** più che una di quelle - *CAP. XX*
8 in fondo, come si dice, non le **paresse** una buona giovine; ma - *CAP. XXV*
9 allora acquietando, e la cosa fosse o **paresse** messa in oblìo. C'era, del - *CAP. XXXI*
10 applicare immediatamente chiunque **paresse** loro meritevole di - *CAP. XXXIV*

paressero *3*

1 da metter in campo; e, benché gli **paressero** un po' leggieri, pur - *CAP. II*
2 parte: non vide né quelli, né altri che **paressero** occuparsi di lui. Va - *CAP. XVI*
3 trovar ragioni che in quel momento gli **paressero** buone a scusare il fatto, - *CAP. XXI*

parete *8*

1 Quando si trovava col viso a una **parete** , e voltava, si vedeva in faccia - *CAP. VII*
2 Non per sapere i fatti vostri; ma voi mi **parete** molto stracco: da che paese - *CAP. XIV*
3 che formano, per dir così, l'altra **parete** della valle, hanno anch'essi - *CAP. XX*
4 a sedere, gettò in furia le mani alla **parete** accanto al letto, afferrò una - *CAP. XXI*
5 un'altra che staccò da un chiodo della **parete** ; mise in quella stessa - *CAP. XXII*
6 il suo pugnale; e staccata pur dalla **parete** una carabina famosa quasi - *CAP. XXII*
7 e stando così col capo appoggiato alla **parete** di paglia d'una delle - *CAP. XXXVI*
8 voi... come siete ancora pallida! come **parete** debole! Guarita però, - *CAP. XXXVI*

pareti *5*

1 studio. Era questo uno stanzone, su tre **pareti** del quale eran distribuiti i - *CAP. III*
2 a passi lunghi, quella sala, dalle **pareti** della quale pendevano ritratti - *CAP. VII*
3 state unte in duomo tutte le panche, le **pareti** , e fin le corde delle - *CAP. XXXI*
4 lanzichenecchi. Diede un'occhiata alle **pareti** : scrostate, imbrattate, - *CAP. XXXIII*
5 credo che anche quelle nude e ruvide **pareti** , e l'impannate, e i - *CAP. XXXVIII*

pareva *81*

1 non gli era volontariamente nemico: **pareva** che gli dicesse: ma perché - *CAP. I*
2 fare una transazione tra le due paure, **pareva** che volesse sottrarre e fare - *CAP. II*
3 di compassione sprezzante, che **pareva** volesse dire: bisogna che tu - *CAP. III*
4 la condizione de' cappuccini, che nulla **pareva** per loro troppo basso, né - *CAP. III*
5 lontano con rammarico; perché gli **pareva** che questi veramente - *CAP. IV*
6 a stento, e con un certo viso, che **pareva** volesse dire: ragazzate. - Ma, - *CAP. V*
7 era stata un gran ristorativo per lui: gli **pareva** che il cielo gli avesse dato - *CAP. VI*
8 d'amor rabbioso, la vivanda comune, **pareva** pensare alla porzione - *CAP. VI*
9 La disputa durava tuttavia, e non **pareva** vicina a finire, quando un - *CAP. VI*

10	teneva in mano una supplica, e	**pareva**	che dicesse: vedremo. Di	- *CAP. VII*
11	venivan più fiochi e ottusi, tanto	**pareva**	che prendessero un non so	- *CAP. VIII*
12	ammucchiate alla falda del promontorio,	**pareva**	un feroce che, ritto nelle	- *CAP. VIII*
13	l'aspetto prosperoso della fanciullina,	**pareva**	che non trovasser modo	- *CAP. IX*
14	un'indegna: un anatema misterioso	**pareva**	che pesasse sopra di lei, e la	- *CAP. IX*
15	parenti e del primogenito. Tra loro tre	**pareva**	che regnasse una gran	- *CAP. IX*
16	e inesperta di Gertrude. Quella che	**pareva**	più probabile, era di venir	- *CAP. IX*
17	al paragon di ciò, tutto il rimanente le	**pareva**	quasi un nulla. L'immagine di	- *CAP. IX*
18	festeggiata, ossequiata, ubbidita, le	**pareva**	uno zuccherino. Due	- *CAP. IX*
19	il senso; ma la persuasione del principe	**pareva**	così intera, la sua gioia così	- *CAP. X*
20	con voce fiacca, Gertrude, alla quale	**pareva**	ancora di far qualche cosa,	- *CAP. X*
21	quel giorno: e uno di loro, il qual	**pareva**	che, più dell'altro, conoscesse	- *CAP. X*
22	di compassione e di malizia insieme, e	**pareva**	che dicesse: ah! la c'è cascata	- *CAP. X*
23	quel grave e dabben prete, che	**pareva**	così lontano dal sospettar tal	- *CAP. X*
24	uscire, s'abbatté nel principe, il quale	**pareva**	che passasse di là a caso; e	- *CAP. X*
25	da quelle. Qualche consolazione le	**pareva**	talvolta di trovar nel	- *CAP. X*
26	trasparire, non eran meno strani.	**Pareva**	quasi che ridesse del gran	- *CAP. X*
27	se era un mostro, da far tanta paura:	**pareva**	quasi che avrebbe trovato	- *CAP. X*
28	presso che vino è. Gervaso, a cui non	**pareva**	vero d'essere una volta più	- *CAP. XI*
29	più informato degli altri, a cui non	**pareva**	piccola gloria l'avere avuta	- *CAP. XI*
30	a una cosa che puzzava di criminale,	**pareva**	d'esser diventato un uomo	- *CAP. XI*
31	tutt'e tre con un carico addosso, che	**pareva**	superiore alle loro forze, e	- *CAP. XI*
32	della donna: un pancione smisurato, che	**pareva**	tenuto a fatica da due	- *CAP. XI*
33	di rispetto, e, con quel braccio teso,	**pareva**	che fosse lì per dire: ora	- *CAP. XII*
34	moveva. Far fuoco sopra quella ciurma,	**pareva**	all'ufiziale cosa non solo	- *CAP. XIII*
35	invaghito di quella buona grazia,	**pareva**	quasi d'aver fatto amicizia	- *CAP. XIII*
36	o che qualche necessità istantanea	**pareva**	richiedere, parlò anche lui	- *CAP. XIII*
37	che è il più bello, ah! ah!	**pareva**	che gli dicessi delle pazzie.	- *CAP. XIV*
38	di non farlo, stava in orecchi, e gli	**pareva**	che il ronzìo andasse	- *CAP. XV*
39	viso divenuto a un tratto ridente, che	**pareva**	volesse dire: oh noi sì che	- *CAP. XV*
40	e bene la strada a un altro, appena	**pareva**	conoscer la sua. Quel	- *CAP. XVI*
41	là quella domanda di Bergamo, che gli	**pareva**	puzzar tanto di fuga, di	- *CAP. XVI*
42	Milano, quand'io ne sono uscito,	**pareva**	un convento di frati. -	- *CAP. XVI*
43	era andato in tanto veleno. Gli	**pareva**	mill'anni d'esser fuori e	- *CAP. XVI*
44	altri segni di coltura umana, che prima	**pareva**	quasi che gli facessero una	- *CAP. XVII*
45	impulso di corsa, e nello stesso tempo	**pareva**	che durassero fatica a	- *CAP. XVII*
46	insieme tutte le membra, che ognuno	**pareva**	che facesse da sé, soffiò	- *CAP. XVII*
47	alla povera innocente quella storia	**pareva**	più spinosa, più difficile	- *CAP. XVIII*
48	un sentimento, una parola, che non le	**pareva**	possibile di proferire,	- *CAP. XVIII*
49	e piegate in forma di tegoli. Colui che	**pareva**	il capo s'alzò, s'affacciò	- *CAP. XX*
50	motivo, di terrore senza pericolo, gli	**pareva**	sentirlo gridar dentro di sé:	- *CAP. XX*
51	decisa. Ma, in quell'asilo stesso dove	**pareva**	che tutto dovesse essere	- *CAP. XX*
52	di più tristo, di spaventevole; gli	**pareva**	che non avrebbe esitato, se	- *CAP. XXI*
53	campane, quali più, quali meno vicine,	**pareva**	, per dir così, la voce di	- *CAP. XXI*
54	certi occhiacci, che a don Abbondio	**pareva**	che volessero dire: fargli	- *CAP. XXIII*
55	la mula, secondo l'uso de' pari suoi,	**pareva**	che facesse per dispetto	- *CAP. XXIV*
56	unito a tanta autorità; l'altro, con cui	**pareva**	che la prepotenza in	- *CAP. XXV*
57	servizio; ma in questo caso, il rifiuto gli	**pareva**	una specie di ribellione.	- *CAP. XXV*
58	voleva dirle: cos'hai fatto? ma le	**pareva**	che sarebbe un	- *CAP. XXVI*
59	consumato, non ostante a lui non	**pareva**	di saperne abbastanza; e	- *CAP. XXVII*
60	a richiedere. Tormentare un santo, non	**pareva**	un buon mezzo di	- *CAP. XXIX*
61	d'una casa, e parte nelle stanze terrene:	**pareva**	una caserma. Li guardò	- *CAP. XXX*
62	avevan potuto. Ma siccome questo non	**pareva**	un mezzo bastante, né	- *CAP. XXXII*
63	e bubboni. - Largo canaglia! - gli	**pareva**	di gridare, guardando	- *CAP. XXXIII*
64	gli stavan più addosso: e sopra tutto gli	**pareva**	che qualcheduno di	- *CAP. XXXIII*
65	il milanese; e naturalmente a lui	**pareva**	che sarebbe stata una	- *CAP. XXXIII*
66	A dire: sto bene, le altre volte,	**pareva**	di dir tutto; ma ora	- *CAP. XXXIII*
67	e di dolorosi presentimenti: gli	**pareva**	d'aver negli orecchi	- *CAP. XXXIII*
68	la sua burrasca. Guardava anche lui; gli	**pareva**	e non gli pareva: vedeva	- *CAP. XXXIII*
69	anche lui; gli pareva e non gli	**pareva**	: vedeva qualcosa di	- *CAP. XXXIII*
70	e, attraversato davanti al limitare stesso,	**pareva**	che fosse lì per	- *CAP. XXXIII*

71	o da un nebbione uguale, inerte, che	**pareva**	negare il sole, senza	- *CAP. XXXIV*
72	aveva pensato di lui; ma la cosa gli	**pareva**	così irragionevole, che	- *CAP. XXXIV*
73	era un cantare alto e continuo, il quale	**pareva**	che non venisse fuori da	- *CAP. XXXIV*
74	spalle un - oh! - una chiamata, che	**pareva**	diretta a lui. Si voltò e	- *CAP. XXXVI*
75	Mancava poco alla sera, e il tempo	**pareva**	sempre più vicino a	- *CAP. XXXVI*
76	peste. Arrivò a Sesto, sulla sera; né	**pareva**	che l'acqua volesse	- *CAP. XXXVII*
77	il coltello, col fodero tutto fradicio, che	**pareva**	stato in molle; lo mise	- *CAP. XXXVII*
78	a far passare il tempo, che	**pareva**	loro più lungo, di	- *CAP. XXXVII*
79	di levargli il rispetto. In certi momenti,	**pareva**	proprio quello	- *CAP. XXXVIII*
80	corpo, con quel guardar la gente, che	**pareva**	che si stesse tutti al	- *CAP. XXXVIII*
81	in sé, ma non n'era soddisfatta; le	**pareva**	, così in confuso, che	- *CAP. XXXVIII*

parevan *4*

1	reticella; vecchi che, perdute le zanne,	**parevan**	sempre pronti, chi nulla gli	- *CAP. V*
2	tutto s'attendeva a dar gli ordini che	**parevan**	più atti a preoccupare il	- *CAP. XV*
3	il tempo per lui: prima i minuti gli	**parevan**	ore; poi l'ore gli	- *CAP. XXXVIII*
4	i minuti gli parevan ore; poi l'ore gli	**parevan**	minuti. La vedova,	- *CAP. XXXVIII*

parevano *9*

1	a stento una gamba dopo l'altra, che	**parevano**	aggranchiate. Come stesse	- *CAP. I*
2	proprio quelle sacrosante parole, che gli	**parevano**	dover esser il suo aiuto. Il	- *CAP. III*
3	d'abbandonarsi alla speranza che	**parevano**	annunziare quelle parole. -	- *CAP. VI*
4	le sue parole, o quelle che a lor	**parevano**	le migliori che potesse	- *CAP. XIII*
5	quasi soli, a capo basso, con visi che	**parevano**	offrire e chieder pace.	- *CAP. XXVIII*
6	più umani, e di portamenti più modesti,	**parevano**	anch'essi confusi,	- *CAP. XXVIII*
7	ritornare in Francia, per affari che a lui	**parevano**	più urgenti. Girolamo	- *CAP. XXVIII*
8	alla campagna, o dispersi: " et ci	**parevano**	, - dice il Tadino, -	- *CAP. XXXI*
9	di ciò che avevan temuto dagli altri,	**parevano**	rivelazioni, e	- *CAP. XXXII*

pari *25*

1	libro, esposta con un'ingenuità	**pari**	all'importanza del	- *INTRODUZIONE*
2	troncando così la questione, che, al	**pari**	d'una questione di letteratura o	- *CAP. II*
3	- La diritta è mia. - Co' vostri	**pari**	, è sempre mia. - Sì, se l'	- *CAP. IV*
4	mia. - Sì, se l'arroganza de' vostri	**pari**	fosse legge per i pari miei. I	- *CAP. IV*
5	de' vostri pari fosse legge per i	**pari**	miei. I bravi dell'uno e	- *CAP. IV*
6	salva dalle carezze che si fanno a' tuoi	**pari**	, per insegnar loro a parlare.	- *CAP. VI*
7	né rifinito né cencioso come i suoi	**pari**	, e con un non so che d'oscuro	- *CAP. VII*
8	ricevere qualche danaro; ma quello, al	**pari**	del barcaiolo, aveva in mira	- *CAP. IX*
9	le fosse stata fatta da una persona sua	**pari**	, l'avrebbe imbrogliata non	- *CAP. IX*
10	era promessa a un giovine nostro	**pari**	, timorato di Dio, e ben avviato;	- *CAP. IX*
11	d'affetto, come a una loro	**pari**	, e scendeva anche a	- *CAP. IX*
12	d'insegnargli come si parla co'	**pari**	nostri. - Non mi fate peggio. -	- *CAP. XI*
13	una cupidigia e con un'insensatezza del	**pari**	sterminate, la condotta	- *CAP. XII*
14	un certo numero d'altri uomini che, con	**pari**	ardore e con insistenza pari,	- *CAP. XIII*
15	che, con pari ardore e con insistenza	**pari**	, s'adoprano per produr	- *CAP. XIII*
16	a considerare un oggetto di stizza, al	**pari**	che un oggetto d'amore, e che	- *CAP. XV*
17	molti n'ebbe amici; non già amici del	**pari**	, ma, come soltanto potevan	- *CAP. XIX*
18	questo si chiama giocare un uomo a	**pari**	e caffo. Un vescovo santo,	- *CAP. XXIII*
19	un ciglione, la mula, secondo l'uso de'	**pari**	suoi, pareva che facesse per	- *CAP. XXIV*
20	e cabale, e con altri cortigianelli suoi	**pari**	, non s'usava tanti riguardi:	- *CAP. XXV*
21	fare il bene, bisogna conoscerlo; e, al	**pari**	d'ogni altra cosa, non	- *CAP. XXV*
22	lo stesso, e anche cose peggiori. Del	**pari**	con la perversità, crebbe	- *CAP. XXXII*
23	i sogni de' dotti; come disastrosi del	**pari**	n'eran gli effetti.	- *CAP. XXXII*
24	- soggiunse subito, fermandosi, - tu mi	**pari**	ben rifinito: devi aver	- *CAP. XXXV*
25	buona gente, ma non per istar loro in	**pari**	. Dopo i due pranzi, fu	- *CAP. XXXVIII*

paribus *1*

1	qualche uomo di meno, e, ceteris	**paribus**	, anche soltanto un po'	- *CAP. XXVII*

paride *1*

1 degli scrittori più riputati in tal materia: **Paride** dal Pozzo, Fausto da - *CAP. XXVII*

parieti *1*

1 saniem adspersisset, impressissetve **parieti** et ianuae passim ostiaque - *CAP. XXXI*

parimente *2*

1 pena agli altri contraffacienti imposta. E **parimente** comanda a' barbieri, sotto - *CAP. III*
2 davvero, come è noto; ed è noto **parimente** che non si fermò qui, - *CAP. XXXI*

parla *14*

1 asciugandosi gli occhi col grembiule. - **Parla** , parla! - Parlate, parlate! - - *CAP. III*
2 gli occhi col grembiule. - Parla, **parla** ! - Parlate, parlate! - gridarono - *CAP. III*
3 - Come parli, frate?... - Parlo come si **parla** a chi è abbandonato da Dio, - *CAP. VI*
4 io te ne voglio fare uno grande. - **Parla** , parla; comandami pure, - - *CAP. VI*
5 te ne voglio fare uno grande. - Parla, **parla** ; comandami pure, - rispose - *CAP. VI*
6 la consolazione d'insegnargli come si **parla** co' pari nostri. - Non mi fate - *CAP. XI*
7 raccontano anche da noi. E poi la cosa **parla** da sé. Mettiamo, per - *CAP. XIV*
8 quando il vino è giù, è lui che **parla** . Ma, se non si tratta d'altro, - *CAP. XV*
9 Sai come dice il mio padrone, quando **parla** di me co' suoi amici? " Quel - *CAP. XVII*
10 delle quali lo storico summentovato **parla** con una brevità misteriosa. - *CAP. XIX*
11 quelle parole. Vossignoria illustrissima **parla** bene; ma bisognerebbe - *CAP. XXVI*
12 fatta per burla, per bizzarria; nessuna **parla** di nessuno che la negasse; - *CAP. XXXI*
13 obbligato ad averne più di voi, e che vi **parla** per l'amore che vi porta; - *CAP. XXXIII*
14 non capite che, quando è un santo che **parla** , è il Signore che lo fa - *CAP. XXXVI*

parlamentare *1*

1 trattener più lungamente a sentir **parlamentare** que' due fastidiosi - *CAP. VII*

parlan *5*

1 oste, che ti capaciterà. Se le gride che **parlan** bene, in favore de' buoni - *CAP. XIV*
2 tanto meno devon contare quelle che **parlan** male. Dunque leva tutti - *CAP. XIV*
3 che posson dire tanti urloni che **parlan** tutti insieme? Io devo - *CAP. XV*
4 raccontan la cosa ne' medesimi termini; **parlan** di visite, d'esperimenti - *CAP. XXXI*
5 già non servirebbe a nulla, perché **parlan** tutti; e vox populi, - *CAP. XXXVIII*

parlando *14*

1 - il conte duca è una volpe vecchia, **parlando** col dovuto rispetto, che - *CAP. V*
2 vostri. Mi par di sentirlo -. E qui, **parlando** col naso, accompagnando - *CAP. VII*
3 come gli sposi; ognuno, generalmente **parlando** , ne ha più d'uno: il che - *CAP. XI*
4 talvolta fissandolo dove non era, e **parlando** sempre in mezzo al - *CAP. XIV*
5 prima volta? È il diavolo, con rispetto **parlando** , che l'ha mandato a casa - *CAP. XV*
6 è come quando si spazza, con riverenza **parlando** , la casa; il mucchio del - *CAP. XVI*
7 che non le pareva possibile di proferire, **parlando** di sé; e alla quale non - *CAP. XVIII*
8 nativa, con una sprezzatura signorile, **parlando** di cose grandi con - *CAP. XIX*
9 capaci: perché gli uomini, generalmente **parlando** , quando l'indegnazione - *CAP. XXV*
10 nostre cure comuni, de' nostri guai, **parlando** della beata speranza, - *CAP. XXVI*
11 l'avrebbero, tocca e fatta smettere; ma **parlando** a fin di bene, tirava - *CAP. XXVII*
12 qualche sprazzo, come dice il Varchi, **parlando** di quella che, un - *CAP. XXVIII*
13 parti non mi vedete più -. E così **parlando** , ritto sulla soglia - *CAP. XXXIII*
14 Avviò lui la conversazione, **parlando** del cardinale e - *CAP. XXXVIII*

parlano *4*

1 parlato quand'ero ragazzo, di cui **parlano** sempre, come se fosse cosa - *CAP. XXI*
2 tutte le memorie de' contemporanei che **parlano** di quel fatto (alcune - *CAP. XXXI*
3 fatto (alcune scritte molt'anni dopo), ne **parlano** con ugual sicurezza: e la - *CAP. XXXI*
4 nulla, giacché gli scritti del tempo che **parlano** de' sospetti che c'eran - *CAP. XXXII*

parlantina *1*

1 gli aveva dato una disinvoltura, una **parlantina** , insolita da gran - *CAP. XXXVIII*

parlar *39*

1	tutta la colpa addosso a me. Posso	**parlar**	meglio? via, per una	- *CAP. II*
2	per metterlo alle strette, e farlo	**parlar**	più chiaro; ma, alzando gli	- *CAP. II*
3	ha avuto torto: - e a voi doveva io	**parlar**	di questo? Pur troppo lo	- *CAP. III*
4	tanto lontano, che colui non senta più	**parlar**	di noi. - Ah Lucia! e poi?	- *CAP. III*
5	scusare: noi altri poveri non sappiamo	**parlar**	bene. Vorrei dunque sapere...	- *CAP. III*
6	basta, per non tediarla, io l'ho fatto	**parlar**	chiaro, com'era giusto; e lui	- *CAP. III*
7	se n'andò; e l'imprudente o, per	**parlar**	con più giustizia, lo	- *CAP. IV*
8	me l'avete fatta ". I religiosi devon	**parlar**	così. Ma credi pure che, in	- *CAP. VI*
9	- interruppe Agnese. - Avrebbe dovuto	**parlar**	più chiaro, o chiamar me da	- *CAP. VII*
10	volesse tirarsi alquanto in disparte, per	**parlar**	più liberamente; e Perpetua	- *CAP. VIII*
11	manoscritto lo nomina Egidio, senza	**parlar**	del casato. Costui, da una sua	- *CAP. X*
12	dov'è andato a prenderlo. Perché, a	**parlar**	come in punto di morte,	- *CAP. XV*
13	senz'altre chiacchiere; e sentendolo	**parlar**	da sé, giudicò che dovesse	- *CAP. XVI*
14	che il ciarlone doveva poi finire di	**parlar**	di lui; e concluse tra sé, di	- *CAP. XVI*
15	il serio è che il frate s'è messo a	**parlar**	di Rodrigo come si	- *CAP. XVIII*
16	arrivati a ottenerla. Ma per lasciarlo	**parlar**	lui, - tocca a noi, -	- *CAP. XIX*
17	cardinal Federigo Borromeo, dovendo	**parlar**	di quell'uomo, lo chiama "	- *CAP. XIX*
18	che vi dirò poi, ho bisogno di	**parlar**	subito subito con quel padre	- *CAP. XX*
19	che... non voglio più sentir	**parlar**	di costei. L'ho servito	- *CAP. XXI*
20	che, appena arrivato questo, lo facesse	**parlar**	subito con don Abbondio:	- *CAP. XXIII*
21	passava la voglia. Dovette dunque	**parlar**	con se stesso; ed ecco una	- *CAP. XXIII*
22	quel signore, come si capiva che voleva	**parlar**	di lui! E poi, per capire,	- *CAP. XXIV*
23	com'era probabile, avesse desiderato di	**parlar**	con lei e con la figliuola;	- *CAP. XXIV*
24	salutatili cortesemente, continuò a	**parlar**	con le donne, mescolando	- *CAP. XXIV*
25	da quando aveva sentito la prima volta	**parlar**	di Lucia, s'era subito	- *CAP. XXV*
26	diminuita quella gran ripugnanza a	**parlar**	del voto, pure era risoluta	- *CAP. XXVI*
27	de' cinquanta scudi; poi veniva a	**parlar**	del voto, ma per via di	- *CAP. XXVII*
28	quel poveretto non aveva mai fatto	**parlar**	di sé, altro che in bene;	- *CAP. XXVII*
29	diventavan legna, le case, stalle: senza	**parlar**	delle busse, delle ferite,	- *CAP. XXVIII*
30	ospitazione, come lei sa che si dice, a	**parlar**	bene, qui non dovrebbero	- *CAP. XXIX*
31	lei le sa queste cose. Entrò poi a	**parlar**	con Agnese della visita del	- *CAP. XXIX*
32	alternati co' sospiri, e non era lecito	**parlar**	d'altro che di sciagure: in	- *CAP. XXX*
33	dopo aver portato via, senza	**parlar**	de' soldati, un milion di	- *CAP. XXXII*
34	padroni, da nemici nelle case, e, senza	**parlar**	de' rubamenti, e come	- *CAP. XXXII*
35	Renzo, quando gli fu vicino da poter	**parlar**	sottovoce: - c'è un altro	- *CAP. XXXVI*
36	qualche luogo all'aperto, dove si possa	**parlar**	con comodo, senza	- *CAP. XXXVII*
37	scritto. Dice adunque che, al primo	**parlar**	che si fece di peste,	- *CAP. XXXVII*
38	mettere a sedere, e poi entrò subito a	**parlar**	della peste: volle	- *CAP. XXXVIII*
39	pochino sull'uscio di strada, sempre a	**parlar**	di bubbole. Il giorno	- *CAP. XXXVIII*

parlare *81*

1	Perché non son andati piuttosto a	**parlare**	... Oh vedete un poco: gran	- *CAP. I*
2	in chiesa. - Di che giorno volete	**parlare**	? - Come, di che giorno? non	- *CAP. II*
3	don Abbondio, come se ne sentisse	**parlare**	per la prima volta. - Oggi,	- *CAP. II*
4	e impicciata di don Abbondio, quel suo	**parlare**	stentato insieme e	- *CAP. II*
5	In difesa del mio padrone, posso	**parlare**	; perché mi fa male sentire	- *CAP. II*
6	ditemi chi è. - Ah! voi vorreste farmi	**parlare**	; e io non posso parlare,	- *CAP. II*
7	vorreste farmi parlare; e io non posso	**parlare**	, perché... non so niente:	- *CAP. II*
8	- Che cosa sapevate? - Non mi fate ora	**parlare**	, non mi fate piangere. Corro	- *CAP. II*
9	cosa. Agnese, benché ansiosa di sentir	**parlare**	la figlia, non poté tenersi di	- *CAP. III*
10	domandò alla serva se si poteva	**parlare**	al signor dottore. Adocchiò	- *CAP. III*
11	se le lavasse davvero. - Imparate a	**parlare**	: non si viene a sorprender	- *CAP. III*
12	a spuntarla in un impegno (senza	**parlare**	di quelli in cui restava al di	- *CAP. IV*
13	fra Cristoforo: - io anderò oggi a	**parlare**	a quell'uomo. Se Dio gli	- *CAP. V*
14	dico che a me accade ogni giorno di	**parlare**	in Milano con ben altri	- *CAP. V*
15	non ne capiscon niente. Io posso	**parlare**	con qualche cognizion di	- *CAP. V*
16	corregga pure, mi riprenda, se non so	**parlare**	come si conviene; ma si	- *CAP. VI*
17	fanno a' tuoi pari, per insegnar loro a	**parlare**	. Esci con le tue gambe, per	- *CAP. VI*
18	in mente! Ma non ne avrà voluto	**parlare**	. - Perché? - domandarono a	- *CAP. VI*
19	le sospese il pianto, e le diede forza di	**parlare**	. Levando dalle palme il viso	- *CAP. VII*

20 - Anderete voi giù al convento, per **parlare** al padre Cristoforo, come - *CAP. VII*
21 con mio fratello, che abbiam bisogno di **parlare** al signor curato. - È ora - *CAP. VII*
22 quelle che non sanno le cose, e voglion **parlare** ... credereste? s'ostinava a - *CAP. VIII*
23 attestare... - Siete ben pronta a **parlare** senz'essere interrogata, - - *CAP. IX*
24 rispose direttamente, ma cominciò a **parlare** a lungo del fallo di - *CAP. X*
25 le lodi, i consigli della vecchia, e sentir **parlare** di certe sue zie e prozie, le - *CAP. X*
26 v'hanno imboccata, e che non sapete **parlare** da voi. Quelle buone madri - *CAP. X*
27 dell'onore? E son uomo da lasciarlo **parlare** per mezz'ora del conte - *CAP. XI*
28 maraviglia, di cui aveva tanto sentito **parlare** fin da bambino. Ma dopo - *CAP. XI*
29 e solo a forza di parlarne, e di sentirne **parlare** , diventerà inabile anche a - *CAP. XII*
30 Eh! caro il mio galantuomo! ho dovuto **parlare** con un po' di politica, per - *CAP. XIV*
31 e parpagliole, che, se avessero potuto **parlare** , avrebbero detto - *CAP. XIV*
32 poteva. Si sentiva una gran voglia di **parlare** : ascoltatori, o almeno - *CAP. XIV*
33 contano. E pretendi girare il mondo, e **parlare** ; e non sai che, a voler fare a - *CAP. XV*
34 sono i furfanti miei amici. E imparate a **parlare** un'altra volta; - *CAP. XVII*
35 fare. Quel viaggio non fu lieto. Senza **parlare** de' guai che Renzo - *CAP. XVII*
36 vuol dire avere un uomo che sappia **parlare** ! Subito un ordine che si - *CAP. XVII*
37 altri, non c'era il suo compagno. Un **parlare** ambiguo, un tacere - *CAP. XVIII*
38 d'occhi che esprimeva: non posso **parlare** ; un lusingare senza - *CAP. XVIII*
39 della casa... - Avresti fatto meglio a **parlare** un poco prima. - È - *CAP. XVIII*
40 della riputazione del casato che mi fa **parlare** . E ho anche paura d'aver - *CAP. XVIII*
41 Il conte zio dovette anche lui lasciar **parlare** un poco, e stare a sentire, - *CAP. XIX*
42 uomo... vostra paternità n'avrà sentito **parlare** ; quello che, con tanto - *CAP. XIX*
43 di ciò. Devo essere avvezzo a non **parlare** -. E soffiò. - In quanto ai - *CAP. XIX*
44 Quel Dio di cui aveva sentito **parlare** , ma che, da gran tempo, - *CAP. XX*
45 E zitti: lasciate **parlare** a me. Intanto la carrozza, - *CAP. XX*
46 nella schiena, senza sentirla **parlare** , senza vederla in viso. - - *CAP. XXI*
47 gente sarebbe contenta di sentirlo **parlare** come ha parlato a voi! - *CAP. XXI*
48 no?... Anderò, anderò; e gli voglio **parlare** : a quattr'occhi gli voglio - *CAP. XXII*
49 voglio parlare: a quattr'occhi gli voglio **parlare** . Cosa gli dirò? Ebbene, - *CAP. XXII*
50 il cappellano: - noi non possiamo mai **parlare** di certe cose, perché - *CAP. XXIII*
51 I due rimasti stettero alquanto senza **parlare** , e diversamente sospesi. - *CAP. XXIII*
52 fatto anche senza questo motivo, **parlare** all'innominato medesimo; - *CAP. XXIII*
53), ed è venuto al nostro paese, per **parlare** al signor cardinale - *CAP. XXIV*
54 le cerimonie solenni, poi saltava a **parlare** della conversione - *CAP. XXIV*
55 della storia di Renzo. - Ho sentito **parlare** di questo giovine, - disse - *CAP. XXIV*
56 illustrissimo avrà ben sentito **parlare** degli scompigli che son - *CAP. XXV*
57 che comandi terribili ho avuti di non **parlare** ... - E restò lì senza - *CAP. XXV*
58 fatti e non parole; si diffondeva a **parlare** sul costume delle - *CAP. XXVII*
59 d'aspetti, di congiunzioni; ma sapeva **parlare** a proposito, e come - *CAP. XXVII*
60 questi contrasti, entrando anche lei a **parlare** de' suoi guai: e non si - *CAP. XXIX*
61 vero? si mantiene. Il sarto si mise a **parlare** alla distesa della santa - *CAP. XXIX*
62 Quanto sarei contento di potergli **parlare** un'altra volta, un po' più - *CAP. XXIX*
63 uomo tale avrebbe dovuto ugualmente **parlare** , se in vece di descriver le - *CAP. XXXI*
64 proporzionato al bisogno, un modo di **parlare** agli occhi, quale i tempi - *CAP. XXXI*
65 ascoltare, paragonare, pensare, prima di **parlare** . Ma parlare, questa cosa - *CAP. XXXI*
66 pensare, prima di parlare. Ma **parlare** , questa cosa così sola, è - *CAP. XXXI*
67 bisognava passar per quello. Senza **parlare** degli ecclesiastici, coi - *CAP. XXXII*
68 - Oh giusto! non se n'è più sentito **parlare** . Ma voi... - La mi - *CAP. XXXIII*
69 persona che indovinasse di chi voleva **parlare** . Eppure quello era - *CAP. XXXIII*
70 un po' domestico e umano, da potergli **parlare** , lo dirò a lui. La - *CAP. XXXIV*
71 s'era intanto consigliato tra sé di non **parlare** , come s'era proposto - *CAP. XXXV*
72 santo che parla, è il Signore che lo fa **parlare** ? e che non avrebbe - *CAP. XXXVI*
73 dato, indegno come sono, il potere di **parlare** in suo nome, e di - *CAP. XXXVI*
74 carità; quel pane, di cui avete sentito **parlare** ! Lo lascio a voi altri: - *CAP. XXXVI*
75 presto al suo paese, di trovar con chi **parlare** , a chi raccontare, - *CAP. XXXVII*
76 La prima, che, quando Lucia tornò a **parlare** alla vedova delle sue - *CAP. XXXVII*
77 princìpi, cosa serve venirci tanto a **parlare** di vibici, d'esantemi, - *CAP. XXXVII*
78 questo lago, di cui ho sentito tanto **parlare** ; e il poco che n'ho - *CAP. XXXVIII*
79 il lazzeretto diede opportunità di far **parlare** anche quella che l'era - *CAP. XXXVIII*
80 disgrazie, avete ancora un pezzo da **parlare** de' guai passati: io in - *CAP. XXXVIII*

81	Ecco, in poche parole, la cosa. Il	**parlare** che, in quel paese,	- *CAP. XXXVIII*

parlargli *5*

1	Cristoforo, che ho gran premura di	**parlargli** , e che mi faccia la carità	- *CAP. III*
2	dove fosse il cardinale; e che voleva	**parlargli** . - Io son forestiero, -	- *CAP. XXII*
3	la sua visita, quando arrivò, e chiese di	**parlargli** il curato della	- *CAP. XXVI*
4	cappello, e gli accennò che desiderava	**parlargli** , fermandosi nello	- *CAP. XXXIV*
5	siamo state la seconda volta per	**parlargli** , come parlo a lei,	- *CAP. XXXVIII*

parlargliene *3*

1	appunto perché intendeva di	**parlargliene** a lungo, in tempo	- *CAP. XXV*
2	aveva trovato miglior espediente che di	**parlargliene** spesso. - Ebbene? -	- *CAP. XXVII*
3	Renzo, perché aveva fissato di non	**parlargliene** che al momento	- *CAP. XXXVII*

parlarle *4*

1	sospetti di nulla, ve'... dille che ho da	**parlarle** , che l'aspetto nella stanza	- *CAP. II*
2	in ora inopportuna. - Bramerei di	**parlarle** da solo a solo, con suo	- *CAP. V*
3	padre, ho sentito tutto, e ho bisogno di	**parlarle** . - Dite presto, buon uomo. -	- *CAP. VI*
4	non le passò neppur per la testa di	**parlarle** delle sue nuove	- *CAP. XVIII*

parlarne *8*

1	promettete, mi giurate, - disse - di non	**parlarne** con nessuno, di non dir mai..	- *CAP. II*
2	ognuno, - disse Renzo. - Non bisogna	**parlarne** al padre Cristoforo, prima	- *CAP. VI*
3	nuovo nella questione; e solo a forza di	**parlarne** , e di sentirne parlare,	- *CAP. XII*
4	delle gride, la prima cosa è di	**parlarne** con gran riguardo. E per	- *CAP. XV*
5	con voi, il giorno dopo? - Ma non	**parlarne** subito a tua madre! -	- *CAP. XXVI*
6	o piuttosto non ci sarebbe ragion di	**parlarne** ; ma siccome eran molti,	- *CAP. XXXII*
7	allegria per tutta la vita; ma però, a	**parlarne** tra amici, è un	- *CAP. XXXIII*
8	vorrebbe sostenere; sicché è inutile	**parlarne** . Le sostanze materiali	- *CAP. XXXVII*

parlaron *1*

1	osservati, si fermarono anch'essi, si	**parlaron** sottovoce, e tornarono	- *CAP. VII*

parlarono *2*

1	le menti a quel tristo soggetto; e tutti	**parlarono** della carestia. Qui	- *CAP. V*
2	delle fatiche della giornata. Gli zii	**parlarono** anche a Gertrude, come	- *CAP. X*

parlarvene *2*

1	che non ho più bisogno di riguardi a	**parlarvene** . Lucia, dico: vedete come	- *CAP. VI*
2	detto d'aspettare? Son mai venuto io a	**parlarvene** ? a dirvi che la	- *CAP. XXXVIII*

parlarvi *1*

1	porta, come il povero. Ho bisogno di	**parlarvi** ! ho bisogno di sentirvi,	- *CAP. XXIII*

parlasse *4*

1	senza che il padre né altri le	**parlasse** della supplica, né della	- *CAP. IX*
2	Non già che prima d'allora non si	**parlasse** de' fatti suoi; ma eran	- *CAP. XXV*
3	che fu per molt'anni, ogni volta che si	**parlasse** d'untori, ripeteva la	- *CAP. XXXIV*
4	Ma che? di qualunque cosa si	**parlasse** , il colloquio gli	- *CAP. XXXVIII*

parlata *1*

1	come i versi di Torti; fece loro una	**parlata** sulla buona occasione che	- *CAP. XXIX*

parlate *10*

1	occhi col grembiule. - Parla, parla! -	**Parlate** , parlate! - gridarono a un	- *CAP. III*
2	grembiule. - Parla, parla! - Parlate,	**parlate** ! - gridarono a un tratto la	- *CAP. III*
3	- Son qui, - rispose il dottore: -	**parlate** -. E s'accomodò sul	- *CAP. III*
4	aveste voi convertito il padre! - Non mi	**parlate** di colui: e in quanto alla	- *CAP. VII*
5	fatto io?... - V'hanno forse maltrattata?	**Parlate** . - Oh maltrattata! M'hanno	- *CAP. XXI*

6	quel che pensate, - disse il cardinale: -	**parlate**	liberamente. - Voglio	- *CAP. XXIV*
7	Fortuna che ora nessun vi sente; ma se	**parlate**	in questa maniera... - Oh!	- *CAP. XXX*
8	è qui, colui. - Oh santo cielo!	**Parlate**	meglio. Possibile che	- *CAP. XXXIII*
9	tempo? Con chi avete trattato? Come	**parlate**	? - Parlo da buon	- *CAP. XXXVI*
10	ditemelo...	**parlate**	chiaro. - Per carità,	- *CAP. XXXVI*

parlato *43*

1	volta l'altro compagnone, che non aveva	**parlato**	fin allora, - ma il matrimonio	- *CAP. I*
2	le difese, i " voi sola potete aver	**parlato**	", e i " non ho parlato ", tutti	- *CAP. II*
3	sola potete aver parlato ", e i " non ho	**parlato**	", tutti i pasticci in somma di	- *CAP. II*
4	sospirando. Quando questa ebbe ben	**parlato**	de' grandi effetti che si	- *CAP. III*
5	di professione, col quale non aveva mai	**parlato**	in vita sua, ma che gli era	- *CAP. IV*
6	le spalle d'un mascalzone. - Chi le ha	**parlato**	delle spalle, signor conte mio?	- *CAP. V*
7	mi son mai passati per la mente. Ho	**parlato**	del carattere, e non di	- *CAP. V*
8	protezione! È meglio che abbiate	**parlato**	così, che abbiate fatta a me	- *CAP. VI*
9	sarebbe in moto. La vecchia aveva	**parlato**	mentre spogliava Gertrude,	- *CAP. X*
10	- Oh! pensi, signor principe,... ho	**parlato**	per obbligo preciso,... del	- *CAP. X*
11	e, che, a tempo e luogo, avrebbe	**parlato**	. Da quel momento in poi, la	- *CAP. X*
12	colui o di coloro a cui il primo che ha	**parlato**	intendeva appunto di non	- *CAP. XI*
13	il Griso. - Che? non ho io	**parlato**	chiaro? - Se potesse mandar	- *CAP. XI*
14	vossignoria faccia conto ch'io non abbia	**parlato**	: cuor di leone, gamba di	- *CAP. XI*
15	Dico bene, signori miei? Renzo aveva	**parlato**	tanto di cuore, che, fin	- *CAP. XIV*
16	gridò Renzo: - ora è il poeta che ha	**parlato**	. Dunque intendete anche	- *CAP. XIV*
17	ti condurrò dal mio padrone: gli ho	**parlato**	di te tante volte, e ti farà	- *CAP. XVII*
18	mettere in campo, come se gli avessero	**parlato**	. Cosa pretendete con	- *CAP. XXI*
19	chi è quel signore... quello che m'ha	**parlato**	? - Chi è, eh? chi è?	- *CAP. XXI*
20	contenta di sentirlo parlare come ha	**parlato**	a voi! State allegra, che or	- *CAP. XXI*
21	io che capisco... nella maniera che v'ha	**parlato**	, ci sarà della roba buona.	- *CAP. XXI*
22	" Se quell'altra vita di cui m'hanno	**parlato**	quand'ero ragazzo, di cui	- *CAP. XXI*
23	di questa stessa carestia di cui ha già	**parlato**	la nostra storia, avremo	- *CAP. XXII*
24	- disse subito Agnese: - non ho	**parlato**	per questo: non lo gridi,	- *CAP. XXIV*
25	contento che il cardinale gli avesse	**parlato**	de' due giovani, senza	- *CAP. XXV*
26	nuovo perdono alla madre, di non aver	**parlato**	fin allora; la pregò di	- *CAP. XXVI*
27	vecchia fine), don Gonzalo, dopo aver	**parlato**	del tumulto, leggermente	- *CAP. XXVII*
28	ordinari, come se non gli fosse stato	**parlato**	di nulla. Era quest'uomo,	- *CAP. XXXI*
29	nessuno che la negasse; e n'avrebbero	**parlato**	certamente, se ce ne fosse	- *CAP. XXXI*
30	che hanno trattato dottrinalmente, o	**parlato**	incidentemente di veleni,	- *CAP. XXXII*
31	Renzo tanto più forte, che s'era anche	**parlato**	d'invadere il milanese; e	- *CAP. XXXIII*
32	mai perdonato davvero; capisco che ho	**parlato**	da bestia, e non da	- *CAP. XXXV*
33	vide lo stecconato di cui gli aveva	**parlato**	il frate, ma interrotto	- *CAP. XXXVI*
34	fu sull'uscio, vide colei che aveva	**parlato**	, la vide levata, chinata	- *CAP. XXXVI*
35	del prossimo. Se la Madonna avesse	**parlato**	, oh, allora! Ma cos'è	- *CAP. XXXVI*
36	lettuccio, dov'era la donna di cui aveva	**parlato**	. - Sentite, Lucia,	- *CAP. XXXVI*
37	dove? Come lo sapete? - Gli ho	**parlato**	poco fa; sono stato un	- *CAP. XXXVI*
38	- Bene, poco più. E pensate se abbiam	**parlato**	di voi! M'ha detto delle	- *CAP. XXXVI*
39	Sicché, vedete! - Ma, se ha	**parlato**	così, è perché lui non	- *CAP. XXXVI*
40	E anche lì, - proseguì Renzo, - ha	**parlato**	da santo: ha detto che	- *CAP. XXXVI*
41	che lo fa parlare? e che non avrebbe	**parlato**	così, se non dovesse	- *CAP. XXXVI*
42	il signor marchese del quale s'era	**parlato**	: un uomo tra la	- *CAP. XXXVIII*
43	secondo che le parrà meglio: io ho	**parlato**	per ubbidienza. Il	- *CAP. XXXVIII*

parlatori *1*

1	e d'osservare specialmente se, tra que'	**parlatori**	, ci fosse qualche	- *CAP. XVI*

parlatorio *7*

1	terrena, dalla quale si passava nel	**parlatorio**	: prima di mettervi il	- *CAP. IX*
2	mai visto un monastero, quando fu nel	**parlatorio**	, guardò in giro dove	- *CAP. IX*
3	uno zampino di fuori, e, dal loro	**parlatorio**	, avevano ottenuto cose che	- *CAP. X*
4	che volesse venire alla grata del	**parlatorio**	, dove l'attendeva. Era	- *CAP. X*
5	la faceva venire spesso in un suo	**parlatorio**	privato, e la tratteneva	- *CAP. XVIII*
6	le dessero qualcosa da fare: anche nel	**parlatorio**	, portava sempre	- *CAP. XVIII*

7 Gertrude, ritirata con Lucia nel suo **parlatorio** privato, le faceva più - *CAP. XX*

parlava *27*

1 que' due occhi grigi che, mentre **parlava** , eran sempre andati - *CAP. II*
2 sul novizio, e sul personaggio a cui egli **parlava** ; tutti gli orecchi eran tesi. - *CAP. IV*
3 non vedeva l'ora d'andarsene. Si **parlava** sottovoce, per causa loro; - *CAP. VII*
4 nudrita nelle idee della sua superiorità, **parlava** magnificamente de' suoi - *CAP. IX*
5 delle compagne; si tratteneva con essi, **parlava** loro, e si rispondeva in loro - *CAP. IX*
6 monastero; d'andare a spasso non si **parlava** neppure; e un coretto che, - *CAP. IX*
7 dolci, chi prometteva visite, chi **parlava** della madre tale sua parente, - *CAP. X*
8 Gertrude, quando Gertrude era a letto; **parlava** ancora, che Gertrude dormiva. - *CAP. X*
9 di quel mistero. Ma quanto meno ne **parlava** , tanto più ci pensava. Quante - *CAP. X*
10 di quell'importanza. Il conte Attilio ne **parlava** con disinvoltura; e, sebbene - *CAP. XI*
11 era oscurità e congetture diverse. Si **parlava** molto de' due bravacci - *CAP. XI*
12 il numero de' sacchi, spropositato; si **parlava** con certezza dell'immensa - *CAP. XII*
13 a spenderlo anche in quest'occasione. **Parlava** anche; ma il chiasso e il - *CAP. XIII*
14 ora, senza badare a tutte quelle voci, **parlava** di tutt'altro, ora - *CAP. XIV*
15 peggio di voi. Abbiate pazienza. Mentre **parlava** , i due a cui toccava a fare, - *CAP. XV*
16 opere. Don Rodrigo, sapendo con chi **parlava** , si mise poi a esagerare le - *CAP. XX*
17 un par suo. Allora, quello di cui si **parlava** , spinse l'uscio, e si fece - *CAP. XXIV*
18 momento. Agnese infatti, quando si **parlava** di lei, era già poco - *CAP. XXIV*
19 accorgendosi che il brav'uomo non **parlava** che per il suo proprio - *CAP. XXIV*
20 e in tutto il territorio di Lecco, non si **parlava** che di lei, - *CAP. XXV*
21 star con lui? E di tali speranze, ne **parlava** e ne riparlava alla figlia, - *CAP. XXV*
22 onore; e il quale, dal canto suo, **parlava** di don Ferrante in - *CAP. XXVII*
23 A tavola poi, dove stava poco e **parlava** pochissimo, sentiva le - *CAP. XXX*
24 n'aveva veduti morire, e quello che **parlava** per tutti, sempre il - *CAP. XXXVI*
25 condoglianze e congratulazioni. Si **parlava** già di ravviare i - *CAP. XXXVII*
26 altro che andare a tastoni, e che **parlava** per ubbidienza, e che - *CAP. XXXVIII*
27 farne di gran lamenti, e con chi gliene **parlava** , e più a lungo tra sé. - *CAP. XXXVIII*

parlavan *3*

1 grande che se ci fosse stato disparere. **Parlavan** tutti insieme. - Non c'è - *CAP. V*
2 - E crescendo sempre più quelli che **parlavan** così, s'andava a - *CAP. XIII*
3 che venivano con visi accesi, sentì che **parlavan** d'un forno, di farina - *CAP. XV*

parlavano *1*

1 domande, né l'altro proteste: i loro visi **parlavano** . - Va' ora, - riprese il - *CAP. XXXV*

parlavate *1*

1 il silenzio: voi avete trasgredito, e non **parlavate** . Domando ora a voi se - *CAP. XXVI*

parlerà *3*

1 la mise in tasca. - Ah! ah! **parlerà** ora, signor curato? Tutti - *CAP. II*
2 la coscienza, l'onore... - Lei mi **parlerà** della mia coscienza, quando - *CAP. VI*
3 a far qualche missione un po' lontano, **parlerà** de' fatti vostri. Mi par di - *CAP. VII*

parlerebbe *1*

1 riaperti usci e botteghe, non si **parlerebbe** quasi più che di - *CAP. XXXVII*

parleremo *2*

1 orecchio di don Rodrigo. - Bene, bene, **parleremo** ; - rispose questo: - ma - *CAP. V*
2 andar a desinare all'osteria, e lì **parleremo** -. La proposta fu per - *CAP. VI*

parlerò *2*

1 sostituir nessuno a quella giovine; ma **parlerò** io alla madre badessa, e - *CAP. IX*
2 fretta anche loro di sbrigarvi: e poi **parlerò** io... Ve n'andate per i fatti - *CAP. XV*

parli *13*

1 - No, no; non più fandonie. **Parli** chiaro e subito. - Mi volete - *CAP. II*

2	da premere la mia vita? - Dunque	**parli** . Quel " dunque " fu proferito	*- CAP. II*
3	per disposizion di Dio. Non se ne	**parli** più... Ma, padre, lei non deve	*- CAP. IV*
4	- ma come volete che il giudice	**parli** , quando i litiganti non vogliono	*- CAP. V*
5	misura; e non vi temo più. - Come	**parli** , frate?... - Parlo come si parla	*- CAP. VI*
6	il principe. - Ebbene, non si	**parli** più del passato: tutto è	*- CAP. X*
7	doveva preveder tutti i casi. Non se ne	**parli** più; e restiam d'accordo che voi	*- CAP. X*
8	nessuna autorità, per indurla a questo?	**Parli** senza riguardi, e con sincerità,	*- CAP. X*
9	per celia? - Ah! per celia: ora	**parli** bene. Quando hai detto per	*- CAP. XV*
10	costei; al suo destino, e non se ne	**parli** più, e, - proseguiva tra sé,	*- CAP. XXI*
11	e disse: - ascoltate tutti, e nessuno	**parli** , se non è interrogato.	*- CAP. XXIV*
12	a questi afflitti, i quali aspettano ch'io	**parli** loro del perdono di Dio,	*- CAP. XXXV*
13	morbus. - Ora, - disse Renzo, -	**parli** pur latino quanto vuole;	*- CAP. XXXVIII*

parliam *1*

1	Io ho perdonato tutto: non ne	**parliam** più: ma me n'avete	*- CAP. XXXVIII*

parliamo *4*

1	le circostanze particolari di cui ora	**parliamo** , erano come una repentina	*- CAP. XII*
2	il muro... - No, no; non ne	**parliamo** . - Volevo dire che,	*- CAP. XVII*
3	e per il largo. Nel momento di cui	**parliamo** , il lazzeretto non	*- CAP. XXVIII*
4	che uno di dodici mila. E questo di cui	**parliamo** era in gran parte	*- CAP. XXVIII*

parlino *1*

1	dottori che stiano a sentire i poveri e	**parlino** in difesa della ragione.	*- CAP. XIV*

parlo *20*

1	ciò che ho ragion di sapere. - Ma se	**parlo** , son morto. Non m'ha da	*- CAP. II*
2	così a quattr'occhi, state fresco. Io vi	**parlo** da amico: le scappate bisogna	*- CAP. III*
3	del carattere, e non di spalle, io.	**Parlo** sopra tutto del diritto delle	*- CAP. V*
4	temo più. - Come parli, frate?... -	**Parlo** come si parla a chi è	*- CAP. VI*
5	non ci abbandonate, - disse Renzo. -	**Parlo** così, perché la cosa mi par	*- CAP. VI*
6	fatto andar via il buon umore. - Se ti	**parlo** del debito, - disse Renzo, - è	*- CAP. VI*
7	il diavolo era lui; ma mi perdonerà se	**parlo** male, perché noi siam gente	*- CAP. IX*
8	di quelli che m'intendo io... so che	**parlo** d'un religioso, ma il padre	*- CAP. IX*
9	Mi scusi se	**parlo** da sfacciata, ma è per non	*- CAP. IX*
10	di mettere in carta un povero figliuolo?	**Parlo** bene, signori? Gli osti	*- CAP. XIV*
11	ho già detto a vostra magnificenza, e	**parlo** con un signore che non ha	*- CAP. XIX*
12	più che si poteva, d'ogni affare. Non	**parlo** de' contrasti, delle	*- CAP. XXVII*
13	chi avete trattato? Come parlate? -	**Parlo** da buon cristiano; e	*- CAP. XXXVI*
14	ma nell'assegnarne la cagione; allora (	**parlo** de' primi tempi, in cui	*- CAP. XXXVII*
15	detto di no? Io non dico di no;	**parlo** ... parlo per delle buone	*- CAP. XXXVIII*
16	no? Io non dico di no; parlo...	**parlo** per delle buone ragioni.	*- CAP. XXXVIII*
17	la seconda volta per parlargli, come	**parlo** a lei, uno di que'	*- CAP. XXXVIII*
18	che leggano quel che c'è sul libro.	**Parlo** di quel latino birbone,	*- CAP. XXXVIII*
19	sapete, aveva fatto ben altre vite. Non	**parlo** del lavoro della mente,	*- CAP. XXXVIII*
20	piazza: ho imparato a guardare con chi	**parlo** : ho imparato a non	*- CAP. XXXVIII*

parlò *13*

1	ad essa in tutto ciò che fosse fattibile,	**parlò** del pentimento di Lodovico, e	*- CAP. IV*
2	ch'era quel rodomonte che ognun sa,	**parlò** in vece delle penitenze e della	*- CAP. IV*
3	Rodrigo fu sempre sopra pensiero, e	**parlò** poco. - Cugino, quando	*- CAP. VII*
4	rapidamente, ottenne credenza; non si	**parlò** più di dar la caccia ai	*- CAP. VIII*
5	lieta e splendida la sorte della figlia.	**Parlò** delle distinzioni di cui	*- CAP. X*
6	sale, non c'eran potute arrivare. Le	**parlò** delle visite che avrebbe	*- CAP. X*
7	Chi	**parlò** meno, fu Menico; perché,	*- CAP. XI*
8	necessità istantanea pareva richiedere,	**parlò** anche lui per tutta la strada.	*- CAP. XIII*
9	e con l'aspetto rianimato: nessuno	**parlò** ; che poteva dir di più una	*- CAP. XVII*
10	strade; a Madrid egli andava per tutte.	**Parlò** della corte, del conte duca,	*- CAP. XIX*
11	il paese e per tutt'i contorni non se ne	**parlò** con altri termini, fin che	*- CAP. XXIV*
12	poi, com'era giusto, don Abbondio	**parlò** anche della sua	*- CAP. XXXVIII*

13 che m'onora della sua amicizia, mi **parlò** di due giovani di - *CAP. XXXVIII*

parola *92*

1 tocca. E sopra tutto, non si lasci uscir **parola** su questo avviso che le abbiam - *CAP. I*
2 tra due contadini, nate da una **parola** , e decise coi pugni, o con le - *CAP. I*
3 Dio liberi! - Non si lasci scappar **parola** ... altrimenti... ehm!- aveva - *CAP. II*
4 volesse sottrarre e fare scomparir la **parola** , nel punto stesso ch'era - *CAP. II*
5 in salvo. " E Lucia? " Appena questa **parola** si fu gettata a traverso di - *CAP. II*
6 E Lucia non ne aveva mai detta una **parola** a lui! al suo promesso! - *CAP. II*
7 Perpetua dalla finestra; e la trista **parola** , riportata all'altre, troncò le - *CAP. II*
8 ditemi il vostro caso. - Vorrei dirle una **parola** in confidenza. - Son qui, - - *CAP. III*
9 chi era colui che aveva detta quella **parola** , ordinò subito ai lavoratori, - *CAP. III*
10 gl'inzaccherassero la barba di fango. La **parola** " frate " veniva, in que' - *CAP. III*
11 aver que' poveretti, per schivare ogni **parola** che potesse parere allusiva - *CAP. IV*
12 stesso fu subito colpito dal suono della **parola** che gli era uscita di bocca: - *CAP. IV*
13 perdono, e di portarvi il suo -. Questa **parola** fece rinvenire affatto il - *CAP. IV*
14 potessi sentire dalla sua bocca questa **parola** , perdono! - Perdono? - disse - *CAP. IV*
15 a una voce, i commensali: ma quella **parola** , carestia, che il dottore aveva - *CAP. V*
16 due innocenti. Lei può, con una **parola** , confonder coloro, restituire al - *CAP. VI*
17 venire a farmi la spia in casa. Questa **parola** fece venir le fiamme sul viso - *CAP. VI*
18 Dio che chiede conto ai principi della **parola** che fa loro sentire, nelle loro - *CAP. VI*
19 nel terrore una povera innocente. Una **parola** di lei può far tutto. - - *CAP. VI*
20 il volto del quale rispose a quell'ultima **parola** più chiaro che non avrebbe - *CAP. VI*
21 c'era verso che potesse proferir quella **parola** , e spiegar quell'intenzione, - *CAP. VI*
22 tuo cuore. Ma, pazienza! È una magra **parola** , una parola amara, per chi - *CAP. VII*
23 pazienza! È una magra parola, una **parola** amara, per chi non crede; - *CAP. VII*
24 e tornava dicendo: - nessuno - : **parola** che proferiva con piacere, e - *CAP. VII*
25 mezza di là, commentando tra sé una **parola** oscura, interpretando un - *CAP. VII*
26 - con una voce che smentiva la **parola** . Quando Renzo e i due - *CAP. VII*
27 nella strada barattare i saluti, e qualche **parola** , sulla scarsità della raccolta, - *CAP. VII*
28 qui! - disse questa, cavando fuori la **parola** a stento: - com'è andata? - *CAP. VIII*
29 il battello pronto, e data e barattata la **parola** , c'entrarono. Il barcaiolo, - *CAP. VIII*
30 io alla madre badessa, e una mia **parola** ... e per una premura del - *CAP. IX*
31 suoi figli, dal suo volto e da ogni sua **parola** traspariva un'immobilità di - *CAP. IX*
32 essa arrischiava timidamente qualche **parola** , che non fosse per cosa - *CAP. IX*
33 che Gertrude non osò proferire una **parola** che potesse turbarle - *CAP. X*
34 la pecora smarrita: e sia questa l'ultima **parola** che richiami triste memorie. - *CAP. X*
35 incominciati. Se qualcheduna diceva una **parola** sul cicalìo della madre - *CAP. X*
36 finalmente la pazienza, buttò là una **parola** , che lei sapeva qualche cosa, - *CAP. X*
37 ci fu verso di soffogargli in bocca ogni **parola** . Del resto Tonio, anche lui, - *CAP. XI*
38 E quel frate birbante! Quel frate! - la **parola** gli usciva arrantolata dalla - *CAP. XI*
39 vorrebbe dire: lasciatemi andare; ma la **parola** gli muore in bocca; allenta - *CAP. XII*
40 della turba, sentita a caso qualche **parola** che indicava la volontà di - *CAP. XIII*
41 Ogni tanto però, qualche **parola** , anche qualche frase, - *CAP. XIII*
42 buttan dentro nel discorso qualche **parola** in latino, per fargli perdere - *CAP. XIV*
43 e svaniva tutt'a un tratto; e la **parola** , dopo essersi fatta aspettare - *CAP. XIV*
44 curato... So io a chi penso! A questa **parola** , abbassò la testa, e stette - *CAP. XIV*
45 certa ripugnanza a metter fuori quella **parola** Bergamo, come se avesse - *CAP. XVI*
46 quasi per mettersi meglio in mente la **parola** . - È molto lontano di qui? - *CAP. XVI*
47 in un certo momento, io dissi una **parola** da buon cristiano, mi - *CAP. XVII*
48 mescolato per tutto un sentimento, una **parola** , che non le pareva - *CAP. XVIII*
49 Attilio non aveva detta a caso quella **parola** ; e quantunque dovesse - *CAP. XIX*
50 che passa tra di noi, ho creduto di far **parola** a vostra paternità d'un - *CAP. XIX*
51 prontamente e risolutamente la sua **parola** . Ma appena rimase solo, si - *CAP. XX*
52 aveva subito impegnata la sua **parola** a don Rodrigo, per chiudersi - *CAP. XX*
53 che lo tentavano di mancare a quella **parola** , e l'avrebbero condotto a - *CAP. XX*
54 Cosa pretendete con codesta vostra **parola** ? Di farmi...? - e lasciò la - *CAP. XXI*
55 la mia vita. Cosa le costa dire una **parola** ? Oh ecco! vedo che si - *CAP. XXI*
56 che si move a compassione: dica una **parola** , la dica. Dio perdona tante - *CAP. XXI*
57 da ogni male. Cosa le costa dire una **parola** ? Se provasse lei a patir - *CAP. XXI*
58 potente, e le parve di sentire in quella **parola** una promessa di salvazione. - *CAP. XXI*

59	donna? io...! Ah, eppure! se una	**parola** , una parola tale mi potesse	- *CAP. XXI*
60	Ah, eppure! se una parola, una	**parola** tale mi potesse far bene,	- *CAP. XXI*
61	qualche segno nell'aria, qualche	**parola** ... Oh se le avesse per me	- *CAP. XXII*
62	voto e quelli della sua fazione (brutta	**parola** , ma era quella che	- *CAP. XXII*
63	e soprattutto che non conveniva far	**parola** del matrimonio... Ma	- *CAP. XXIV*
64	e dopo molte lacrime, riprese la	**parola** a stento. Ma un	- *CAP. XXIV*
65	meno precise, restò lì senza articolar	**parola** . E, per dir la verità,	- *CAP. XXVI*
66	mezzo della sventura, abbian detto una	**parola** di sfogo al loro, al vostro	- *CAP. XXVI*
67	così: sia fatta la sua volontà -. E la	**parola** morì nel pianto. A	- *CAP. XXVI*
68	e neppur leggere, nel senso esteso della	**parola** ; e se, interrogato di ciò,	- *CAP. XXVII*
69	ma per far dispetto e per mancar di	**parola** , non l'ho sentito mai; e	- *CAP. XXVII*
70	amore del vero, e, a dir proprio la	**parola** con la quale spiegava a	- *CAP. XXVII*
71	libro piccino, ma tutto d'oro; in una	**parola** , lo Statista Regnante di	- *CAP. XXVII*
72	proposto e persuaso con la sua potente	**parola** , nel Consiglio di quello	- *CAP. XXVIII*
73	le due compagne per la salita, senza far	**parola** . La vista di que' luoghi gli	- *CAP. XXX*
74	nelle case, chi buttasse là una	**parola** del pericolo, chi motivasse	- *CAP. XXXI*
75	altera e confonde l'idea espressa dalla	**parola** che non si può più	- *CAP. XXXI*
76	insieme dubita, con più ragione, che sia	**parola** tedesca, per esser quegli	- *CAP. XXXII*
77	bocca, per tutta la strada; e la prima	**parola** , arrivati a casa, fu	- *CAP. XXXIII*
78	facce scomunicate, due monatti, in una	**parola** ; vede mezza la faccia	- *CAP. XXXIII*
79	dire: sto meglio; quella sì è una bella	**parola** ! Renzo, fatto al cugino	- *CAP. XXXIII*
80	e de' quali non aveva mai fatto	**parola** , neppur con Bortolo;	- *CAP. XXXIII*
81	leggergli la lettera, n'aveva fatta una	**parola** tale, che, se Renzo fosse	- *CAP. XXXIII*
82	- Quella signora! quella signora! una	**parola** , per carità! per i suoi	- *CAP. XXXIV*
83	t'ho ripreso per un pensiero, per una	**parola** , l'uomo ch'io odiavo	- *CAP. XXXV*
84	mentre Renzo esitava così a proferir la	**parola** dolorosa per lui, e che	- *CAP. XXXVI*
85	di farci patire... me almeno... per una	**parola** scappata in un momento	- *CAP. XXXVI*
86	straordinarie, non aveva mai detta una	**parola** . Ma ora, in un così	- *CAP. XXXVI*
87	in suo nome, e di rendervi la vostra	**parola** . E se voi mi chiedete	- *CAP. XXXVI*
88	aperta per mandar fuori non so che	**parola** , non so che suono,	- *CAP. XXXVII*
89	poco, mi tornava in campo con qualche	**parola** in latino. Vedo che	- *CAP. XXXVIII*
90	fermo, sempre fedele; forse qualche	**parola** di qualche amico	- *CAP. XXXVIII*
91	un non so che di sardonico in ogni sua	**parola** ; in tutto trovava anche	- *CAP. XXXVIII*
92	alla somma. Tenne l'amico in mezza	**parola** , tornò indietro in	- *CAP. XXXVIII*

parolacce *3*

1	Lo spavento di que' visacci e di quelle	**parolacce** , la minaccia d'un signore	- *CAP. I*
2	le piazze senza essere assaliti da	**parolacce** , quando non eran sassi.	- *CAP. XXXI*
3	poteva, senz'atti d'impazienza, senza	**parolacce** , senza pentimenti;	- *CAP. XXXVII*

parolaccia *1*

1	Già me l'avete fatta scrivere questa	**parolaccia** ; e so io quel che	- *CAP. XXXVI*

parole *245*

1	essere obbedita da ognuno. All'udir	**parole** d'un tanto signore, così	- *CAP. I*
2	all'ubbidienza -. E, proferendo queste	**parole** , non sapeva nemmen lui se	- *CAP. I*
3	avesser avuto paura d'incontrarsi con le	**parole** che gli uscivan di bocca, quel	- *CAP. II*
4	giorno così sospirato! E come, con che	**parole** annunziarle una tal nuova? E	- *CAP. II*
5	ero tanto lontana da pensare... - Qui le	**parole** furon troncate da un violento	- *CAP. III*
6	mano a Renzo; il quale, date e ricevute	**parole** di speranza, uscì dalla parte	- *CAP. III*
7	e fece animo al giovine, con queste	**parole** : - figliuolo, ditemi il vostro	- *CAP. III*
8	poi più chiaramente nelle sue prime	**parole** . - Caso serio, figliuolo; caso	- *CAP. III*
9	e di mirar proprio quelle sacrosante	**parole** , che gli parevano dover esser	- *CAP. III*
10	il dottore mandava fuori tutte queste	**parole** , Renzo lo stava guardando	- *CAP. III*
11	tra voi altri, che non sapete misurar le	**parole** ; e non venite a farli con un	- *CAP. III*
12	ripetendo sempre quelle strane	**parole** : - a questo mondo c'è	- *CAP. III*
13	sostener co' fatti l'insolenza delle vostre	**parole** . - Gettate nel fango questo	- *CAP. IV*
14	scappi. Non si lasci prendere. Queste	**parole** , che più di tutte si facevan	- *CAP. IV*
15	e, chinando la testa rasa, disse queste	**parole** : - io sono l'omicida di suo	- *CAP. IV*
16	e d'ira compressa, fu turbato da quelle	**parole** ; e, chinandosi verso	- *CAP. IV*
17	bene che noi trascriviamo le sue precise	**parole**) - diavolo d'un frate! se	- *CAP. IV*

18 l'aveva una volta paragonato a quelle **parole** troppo espressive nella loro - *CAP. IV*
19 smozzicate, con qualche lettera mutata; **parole** che, in quel travisamento, - *CAP. IV*
20 qui a sentire: che gioverebbero le mie **parole** ? Dico a te, il mio Renzo, che - *CAP. V*
21 non t'abbandonerà. - Benedette le sue **parole** ! - esclamò il giovane. - Lei - *CAP. V*
22 gli tocca il cuore, e dà forza alle mie **parole** , bene: se no, Egli ci farà - *CAP. V*
23 le legna de' miei boschi -. Queste **parole** eccitarono un riso universale, - *CAP. V*
24 più che non avrebbe potuto far con **parole** . - Che ne dite eh, dottore? - - *CAP. V*
25 di giurisprudenza economica; sicché le **parole** che s'udivan più sonore e più - *CAP. V*
26 nel mezzo della sala. Il suono delle **parole** era tale; ma il modo con cui - *CAP. VI*
27 bada a chi sei davanti, pesa le **parole** , e sbrigati. Per dar coraggio - *CAP. VI*
28 Egli che stava sospeso, cercando le **parole** , e facendo scorrere tra le dita - *CAP. VI*
29 si sentì subito venir sulle labbra più **parole** del bisogno. Ma pensando - *CAP. VI*
30 Fra Cristoforo, avvertito da queste **parole** che quel signore cercava di - *CAP. VI*
31 che parevano annunziare quelle **parole** . - Ebbene, la consigli di - *CAP. VI*
32 e la maraviglia, attonito, non trovando **parole** ; ma, quando sentì intonare - *CAP. VI*
33 poltrone incappucciato. Queste **parole** così chiare acquietarono in - *CAP. VI*
34 - e, proferendo sottovoce queste **parole** , il frate mise la mano sul - *CAP. VI*
35 se l'avesse fatto il papa. Quando le **parole** son dette, il curato può - *CAP. VI*
36 colsero in un punto giusto, dissero le **parole** , e furon marito e moglie: - *CAP. VI*
37 se foste proprio mia madre. Queste **parole** fecero svanire il piccolo - *CAP. VI*
38 detto quel tizzone d'inferno? - Le sue **parole** , io l'ho sentite, e non te le - *CAP. VII*
39 sentite, e non te le saprei ripetere. Le **parole** dell'iniquo che è forte, - *CAP. VII*
40 non lasciar dubbio sul senso di quelle **parole** . - Oh Renzo! - esclamò - *CAP. VII*
41 che Lucia sentì di queste più chiare **parole** , le sospese il pianto, e le - *CAP. VII*
42 Lucia ascoltava; e, senza approvar con **parole** ciò che non poteva - *CAP. VII*
43 parlando col naso, accompagnando le **parole** con gesti caricati, continuò, - *CAP. VII*
44 sottovoce, per causa loro; ed eran **parole** tronche e svogliate. - Che - *CAP. VII*
45 stato tanto vicino da sentir le loro **parole** , gli sarebbero parse molto - *CAP. VII*
46 e sulla miseria dell'annata; e più delle **parole** , si sentivano i tocchi - *CAP. VII*
47 stava sopra pensiero, e trovava a stento **parole** per rincorare la figlia. Ma, al - *CAP. VII*
48 a scrivere, ripetendo a viva voce le **parole** , di mano in mano che gli - *CAP. VIII*
49 tempo che Renzo mise a proferire le **parole** : - signor curato, in presenza - *CAP. VIII*
50 tutto trafelato, che stentava a formar le **parole** . Stava costui di casa quasi - *CAP. VIII*
51 Mentre diceva stentatamente quelle **parole** , " vedete un poco! " - *CAP. VIII*
52 cosa sarebbe finita. Ma, al sentir quelle **parole** gravide d'un senso - *CAP. VIII*
53 sommessa, ma distinta, articolò queste **parole** : - noi vi preghiamo ancora - *CAP. VIII*
54 con quella commozione che non trova **parole** , e che si manifesta senza di - *CAP. VIII*
55 guardiano le troncò, con un'occhiata, le **parole** in bocca, e rispose: - questa - *CAP. IX*
56 cappuccino, aveva studiati gli atti e le **parole** , rimasta poi sola con una - *CAP. IX*
57 bene la loro idea, se non con le **parole** : - che madre badessa! - - *CAP. IX*
58 si porta per tutto dove si va. Tutte le **parole** di questo genere stampavano - *CAP. IX*
59 dalla sicurezza che ostentavano le sue **parole** . Si paragonava allora con le - *CAP. IX*
60 sotto terra, non che in un chiostro. Le **parole** non furon molte, ma terribili: - *CAP. IX*
61 della vergogna. Le frasi, le **parole** , le virgole di quel foglio - *CAP. IX*
62 di vedere altri visi, di sentire altre **parole** , d'esser trattata diversamente. - *CAP. IX*
63 a lungo del fallo di Gertrude: e quelle **parole** frizzavano sull'animo della - *CAP. X*
64 a grado a grado la voce e le **parole** , proseguì dicendo che però a - *CAP. X*
65 tutto il padre amoroso. A queste **parole** , Gertrude rimaneva come - *CAP. X*
66 è la pura verità. Dite quelle poche **parole** , con un fare sciolto: che non - *CAP. X*
67 Gertrude; ma, al punto di proferir le **parole** che dovevano decider quasi - *CAP. X*
68 madre badessa. Barattate queste poche **parole** , i due interlocutori - *CAP. X*
69 ma ben di rado avviene che le **parole** affermative e sicure d'una - *CAP. X*
70 trasparire sul viso l'effetto che quelle **parole** le producevano nell'animo. - Il - *CAP. X*
71 dimenticare, a forza di moine e buone **parole** . Le suore sopportavano alla - *CAP. X*
72 ma un giorno che la signora, venuta a **parole** con una conversa, per non so - *CAP. X*
73 di quella stessa voce, e sentirne **parole** ripetute con una pertinacia, - *CAP. X*
74 come più esperta, sciolse, con poche **parole** , tutti que' dubbi, e spiegò - *CAP. X*
75 che mai. Dopo queste e altre simili **parole** , il conte Attilio uscì, per - *CAP. XI*
76 la prendesse nel senso rigoroso delle **parole** , troncherebbe immediatamente - *CAP. XI*
77 giovine -. E, accompagnando l'ultime **parole** con un gesto grazioso della - *CAP. XI*
78 avviamento qualunque, per ridurre le **parole** a fatti; e non tardò molto. - *CAP. XII*

79 grucce, e in milanese è composto di **parole** così eteroclite, così - *CAP. XII*
80 la faccia del dicitore, e sentivan le sue **parole** , quand'anche avessero voluto - *CAP. XII*
81 pane! aprite! aprite! - eran le **parole** più distinte nell'urlìo - *CAP. XII*
82 gridato quanto n'aveva in canna, le sue **parole** , buone e cattive, s'eran tutte - *CAP. XII*
83 delle cose. Ed ecco a un di presso le **parole** che gli riuscì di rilevare in - *CAP. XII*
84 **Parole** da non ripetersi diceva, con - *CAP. XII*
85 scappò fuori Renzo, inorridito a quelle **parole** , alla vista di tant'altri visi - *CAP. XIII*
86 sentire tra il frastono quelle sante **parole** . - Aspetta, aspetta! È un - *CAP. XIII*
87 d'urlargli dietro. Viva e moia, son le **parole** che mandan fuori più - *CAP. XIII*
88 non ha bisogno di spender più **parole** per convincerli che sia - *CAP. XIII*
89 ripetendo e facendo passare le sue **parole** , o quelle che a lor - *CAP. XIII*
90 ben poco e a ben pochi sentir le sue **parole** . S'aiutava dunque co' gesti, - *CAP. XIII*
91 più vicini sentivano e ripetevano le sue **parole** : - pane, abbondanza: vengo - *CAP. XIII*
92 facevano ritirar le persone, con buone **parole** , con un mettere le mani sui - *CAP. XIII*
93 grida, ora dicendo a buon conto le **parole** che sapeva dover esser più - *CAP. XIII*
94 a fargli il suo, disse, accompagnando le **parole** con un cenno della destra: - *CAP. XIII*
95 della destra: - beso a usted las manos-: **parole** che l'ufiziale intese per quel - *CAP. XIII*
96 a citazioni: e del resto sarebbero state **parole** buttate via, perché l'ufiziale - *CAP. XIII*
97 rapido moto della carrozza, e da quelle **parole** , si svolse, si sgruppò, - *CAP. XIII*
98 o lepre sarai: quando avrai detto due **parole** , ti conoscerò ". Però, di - *CAP. XIV*
99 quali passò per la mente che quelle **parole** fossero dette davvero. - *CAP. XIV*
100 Son **parole** della grida. Prima di - *CAP. XIV*
101 del volgo è ardito a manomettere le **parole** , e a far dir loro le cose più - *CAP. XIV*
102 la penna la tengon loro: e così, le **parole** che dicon loro, volan via, e - *CAP. XIV*
103 dicon loro, volan via, e spariscono; le **parole** che dice un povero - *CAP. XIV*
104 pronunzia lenta e solenne, spiccando le **parole** in un certo modo - *CAP. XIV*
105 furono saliti alla testa di Renzo, vino e **parole** continuarono a andare, - *CAP. XIV*
106 e, per qualche tempo, anche le **parole** eran venute via senza farsi - *CAP. XIV*
107 soltanto alcune delle moltissime **parole** che mandò fuori, in quella - *CAP. XIV*
108 Viva! giustizia! pane! ah, ecco le **parole** giuste!... Là ci volevano - *CAP. XIV*
109 gride, e co' buoni figliuoli. Però quelle **parole** : letto e dormire, ripetute al - *CAP. XV*
110 si tratta finalmente? Gran cosa! dir due **parole** . Non per loro, ma per fare - *CAP. XV*
111 qualità si manifestava da sé, nelle **parole** , nella pronunzia, nell'aspetto - *CAP. XV*
112 alle sue grazie ". A queste **parole** , l'oste toccava la soglia del - *CAP. XV*
113 della presenza, e con le buone **parole** . Ma per dar, come si dice, un - *CAP. XV*
114 quieta, o il giorno dopo. Sentite quattro **parole** di quella predica di Renzo, - *CAP. XV*
115 non abbia avuta la temerità di proferir **parole** ingiuriose contro le gride, e - *CAP. XV*
116 presenza, si son dette cose di fuoco: **parole** temerarie, proposizioni - *CAP. XV*
117 voi, meglio per voi; così, in due **parole** sarete spicciato, e potrete - *CAP. XV*
118 sua, cercava di persuaderlo con buone **parole** . Il giovine intanto, mentre si - *CAP. XV*
119 con codeste buone disposizioni, in due **parole** siete spicciato, e lasciato in - *CAP. XV*
120 avevan da principio risposto con cattive **parole** , e finalmente si separavan - *CAP. XV*
121 per ogni tristo fatto aveva le sue buone **parole** , - abbiate pazienza, - diceva: - *CAP. XV*
122 comitiva s'avviò. Però, di tante belle **parole** Renzo, non ne credette una: - *CAP. XV*
123 questo; e, pensatoci un poco, parte con **parole** , parte co' cenni, gl'indicò il - *CAP. XVI*
124 io non ho sentito dir nulla. E queste **parole** le proferì in quella maniera - *CAP. XVI*
125 quella di star nascosto: e le sciagurate **parole** del mercante gli avevano - *CAP. XVII*
126 la sera avanti; anzi, per dir le sue **parole** , d'essere andato a dormire - *CAP. XVII*
127 loro, quando potevano, quelle terribili **parole** . Un giovedì finalmente, - *CAP. XVIII*
128 bottega di speziale, con su certe **parole** arabe, e dentro non c'è - *CAP. XVIII*
129 di far cambiar aria al frate, lui con due **parole** ... - Lasci il pensiero a chi - *CAP. XVIII*
130 le dirò di che si tratta; e in due **parole** son certo che anderemo - *CAP. XIX*
131 Tra buoni amici, con due **parole** s'accomodano di gran cose. - *CAP. XIX*
132 grande studio, una grand'arte, di gran **parole** , metteva quel signore nel - *CAP. XIX*
133 e gli diede quell'altro avviso, con **parole** di consiglio, e con - *CAP. XIX*
134 nemico aperto de' tiranni, e in **parole** e, dove poteva, in opere. - *CAP. XX*
135 signora desse una volta retta alle sue **parole** ; e il lettore può avere - *CAP. XX*
136 sempre più nel vedere che le sue **parole** non facevano nessun colpo, - *CAP. XX*
137 alle volte que' complimenti con **parole** , in cui Satana avrebbe - *CAP. XX*
138 Hai tu mai avuto paura? Non sai le **parole** che fanno piacere in que' - *CAP. XX*
139 in que' momenti? Dille di quelle **parole** : trovale, alla malora. Va'. E - *CAP. XX*

140 e gli altri due, argomentando dalle **parole** e dalla voce così - *CAP. XXI*
141 singhiozzare, e pregar di nuovo, e certe **parole** ... " Non la voglio in casa - *CAP. XXI*
142 di nuovo alla mente quelle **parole** : compassione al Nibbio! - *CAP. XXI*
143 aprire, il comparir di quell'uomo, le sue **parole** , avevan messo un nuovo - *CAP. XXI*
144 non mi toccherebbe di quelle buone **parole** che avete sentite voi. - Io - *CAP. XXI*
145 di quella buona roba. Adoprava le **parole** più efficaci, secondo lei, a - *CAP. XXI*
146 mai d'altri che vostra. Proferite queste **parole** , abbassò la testa, e si mise - *CAP. XXI*
147 viva nella mente, e con quelle **parole** risonanti all'orecchio, il - *CAP. XXI*
148 Tutt'a un tratto, gli tornarono in mente **parole** che aveva sentite e risentite, - *CAP. XXI*
149 in colei da cui aveva sentite quelle **parole** ; e la vedeva, non come la - *CAP. XXI*
150 a sentire dalla bocca di lei altre **parole** di refrigerio e di vita; - *CAP. XXI*
151 di que' gesti, e il supplimento delle **parole** che non potevano arrivar - *CAP. XXI*
152 parola... Oh se le avesse per me le **parole** che possono consolare! se...! - *CAP. XXII*
153 che noi spendiamo quattro **parole** : chi non si curasse di - *CAP. XXII*
154 pompe, badò fin dalla puerizia a quelle **parole** d'annegazione e d'umiltà, - *CAP. XXII*
155 della religione. Badò, dico, a quelle **parole** , a quelle massime, le prese - *CAP. XXII*
156 non potevan dunque esser vere altre **parole** e altre massime opposte, - *CAP. XXII*
157 e sapiente? La vita è il paragone delle **parole** : e le parole ch'esprimono - *CAP. XXII*
158 La vita è il paragone delle parole: e le **parole** ch'esprimono quel - *CAP. XXII*
159 a implorare un uomo: e non trovava **parole** , né quasi ne cercava. - *CAP. XXIII*
160 maravigliato, ma raddolcito da quelle **parole** e da quel fare, e contento - *CAP. XXIII*
161 a quel dire così infiammato, a quelle **parole** , che rispondevano tanto - *CAP. XXIII*
162 cosa volete che faccia di me? Queste **parole** furon dette con un - *CAP. XXIII*
163 voi che mi divora! A misura che queste **parole** uscivan dal suo labbro, il - *CAP. XXIII*
164 le lacrime, si gonfiarono; quando le **parole** furon cessate, si coprì il - *CAP. XXIII*
165 raccontò brevemente, ma con **parole** d'esecrazione anche più - *CAP. XXIII*
166 le maniere più a proposito, trovar le **parole** più adattate, a rincorare, - *CAP. XXIII*
167 ancor tutto inebriato dalle soavi **parole** di Federigo, e come - *CAP. XXIII*
168 a scendere. Quel volto, quelle **parole** , quell'atto, gli avevan dato - *CAP. XXIII*
169 il bene che mi fanno codeste vostre **parole** . Così detto, si voltò, - *CAP. XXIV*
170 di Lucia, s'era messa a confortarla, con **parole** di pietà, di - *CAP. XXIV*
171 chiaro come avrebbero potuto far le **parole** , e con una dolcezza che - *CAP. XXIV*
172 far le parole, e con una dolcezza che le **parole** non avrebbero saputa - *CAP. XXIV*
173 indiscreta, ne oziosa: tutte le sue **parole** , in quel tragitto, furono - *CAP. XXIV*
174 di que' pensieri che non vengono con **parole** , le prime che si - *CAP. XXIV*
175 domandar loro se saprebbero ripeter le **parole** che diceva: sì; non ne - *CAP. XXIV*
176 è il far del male. E non son belle **parole** ; perché si sa che anche - *CAP. XXIV*
177 commossi e confusi, non trovavan **parole** per corrispondere a tali - *CAP. XXIV*
178 con mia madre, aveva detto; e queste **parole** le ricomparvero ora - *CAP. XXIV*
179 l'aspetto, il contegno, e soprattutto le **parole** di Federigo l'ebbero subito - *CAP. XXIV*
180 un cozzo d'idee monche e di mezze **parole** : ma il momento stringeva; - *CAP. XXIV*
181 venivano in mente, quasi per dispetto, **parole** che tutte sarebbero state - *CAP. XXIV*
182 galantuomo; chi anche, tocco da quelle **parole** , se ne sentiva una certa - *CAP. XXIV*
183 quando l'innominato, alla fine delle sue **parole** , alzò di nuovo quella - *CAP. XXIV*
184 medesimo messo in forse, con poche **parole** ; la dipendenza illimitata di - *CAP. XXIV*
185 bambino; cominciò a recitarle; e quelle **parole** , rimaste lì tanto tempo - *CAP. XXIV*
186 veniva opportunamente a troncar le **parole** . - Sai perché ti par così? - - *CAP. XXV*
187 - signor curato, - cominciò; e quelle **parole** furon dette in maniera, da - *CAP. XXV*
188 condotto... ribattete liberamente queste **parole** , se vi paiono ingiuste, - *CAP. XXVI*
189 don Abbondio; - le ho sentite io quelle **parole** . Vossignoria illustrissima - *CAP. XXVI*
190 al punto. Appena ebbe proferite queste **parole** , si morse la lingua; - *CAP. XXVI*
191 le mie debolezze; e allora le **parole** acquisteranno più valore - *CAP. XXVI*
192 ha più cose da pensare che da dire. Le **parole** che sentiva, eran - *CAP. XXVI*
193 cardinale dovesse accorgersi che le sue **parole** non erano state senza - *CAP. XXVI*
194 così vicino. Piaccia a Dio che le **parole** le quali ho pur dovuto - *CAP. XXVI*
195 ed altre simili, e più volte ripetute **parole** di lamento e di conforto, - *CAP. XXVI*
196 del poco rispetto usato, e delle cattive **parole** dette da colui al suo re - *CAP. XXVI*
197 de' fatti antecedenti, pretende che certe **parole** voglian dire una cosa; il - *CAP. XXVII*
198 per via di perifrasi, aggiungendo, con **parole** più dirette e aperte, il - *CAP. XXVII*
199 replicava che ci volevan fatti e non **parole** ; si diffondeva a parlare - *CAP. XXVII*
200 mai andato molto in lungo; ché le **parole** finivan presto in pianto. - *CAP. XXVII*

201 un ignorante è lecito buttar là queste **parole** , dietro l'ipotesi proposta - *CAP. XXVIII*
202 a mettere e a tenere in regola, con le **parole** , con gli occhi, con la - *CAP. XXIX*
203 sicché, giudizio, se potete: pesar le **parole** , e soprattutto dirne poche, - *CAP. XXX*
204 L'innominato troncò quelle **parole** , domandando - *CAP. XXX*
205 miserabile transazione, anzi trufferia di **parole** , e che pur faceva gran - *CAP. XXXI*
206 l'abbiamo cavata, e della quale sono le **parole** che abbiam messe in - *CAP. XXXI*
207 versato nella storia dell'idee e delle **parole** , per vedere che molte - *CAP. XXXI*
208 istantaneo, penetrantissimo, eran **parole** più che bastanti a - *CAP. XXXII*
209 si provvedeva scarsamente, anche in **parole** ; s'arrivò a quest'eccesso - *CAP. XXXII*
210 parte con quella dell'abito e delle sue **parole** , ne raccolse circa - *CAP. XXXII*
211 i loro lamenti, a dare in cambio **parole** di consolazione e di - *CAP. XXXII*
212 dir così, credibile d'ognuno. E più delle **parole** , dovevan far colpo le - *CAP. XXXII*
213 vere, altre inventate " (Ecco le sue **parole** : Unguenta uero haec - *CAP. XXXII*
214 Ma non è cosa da uscirne con poche **parole** ; e non è qui il luogo di - *CAP. XXXII*
215 dalla parte di dove venivan quelle **parole** . - Tienlo forte, - diceva - *CAP. XXXIII*
216 come ci fa qualche volta adoprar le **parole** quel benedetto istinto - *CAP. XXXIII*
217 a borbottar tra i denti quest'ultime **parole** , riprese per la sua - *CAP. XXXIII*
218 sopra un panno bianco, e disse l'ultime **parole** : - addio, Cecilia! riposa - *CAP. XXXIV*
219 i cari loro, e gli accompagnavano con **parole** di conforto: né adulti - *CAP. XXXIV*
220 - viva la morìa! - Dietro a queste **parole** , intonò una loro - *CAP. XXXIV*
221 col canto, ora d'acquietarlo con dolci **parole** , chiamandolo con un - *CAP. XXXV*
222 quest'incontro, sarà raccontata in due **parole** . Non s'era mai mosso da - *CAP. XXXV*
223 piuttosto a' suoi pensieri che alle **parole** del giovine: - tu vai con - *CAP. XXXV*
224 non lasciando di dar retta alle sue **parole** , s'era intanto consigliato - *CAP. XXXV*
225 davanti a vicenda, in quel tragitto; le **parole** sentite appiè di quel - *CAP. XXXVI*
226 potuto riferire, se non le precise **parole** , il senso almeno, il tema - *CAP. XXXVI*
227 con che lacrime rispose a tali **parole** . Il mirabil frate prese - *CAP. XXXVI*
228 o, per dir meglio, una confusione di **parole** arruffate, di frasi - *CAP. XXXVI*
229 - quando m'aveste fatte dir delle **parole** inutili, delle parole che - *CAP. XXXVI*
230 fatte dir delle parole inutili, delle **parole** che mi farebbero male, - *CAP. XXXVI*
231 parole che mi farebbero male, delle **parole** che sarebbero forse - *CAP. XXXVI*
232 insieme Lui. - Ma se vi dico le sue **parole** ...! - Ma Renzo, lui non - *CAP. XXXVI*
233 quando il pianto le permise di formar **parole** , esclamò, giungendo di - *CAP. XXXVI*
234 non ci vorranno, né anche qui, troppe **parole** . Era un'agiata - *CAP. XXXVI*
235 facessero all'orecchio di Renzo tali **parole** . Ringraziò vivamente - *CAP. XXXVI*
236 signora, - disse Renzo, non trovando **parole** che significassero quello - *CAP. XXXVI*
237 - Lassù, spero -. E con queste **parole** , si staccò da Renzo; il - *CAP. XXXVI*
238 carta tutta quella conversazione, con **parole** mute, fatte d'inchiostro, - *CAP. XXXVII*
239 quali fossero i loro sentimenti, quali le **parole** , al rivedere insieme que' - *CAP. XXXVII*
240 non è; e si dimostra in quattro **parole** . Non è sostanza aerea; - *CAP. XXXVII*
241 a essere un accidente trasportato: due **parole** che fanno ai calci, non - *CAP. XXXVII*
242 violacei, furoncoli nigricanti, son tutte **parole** rispettabili, che hanno il - *CAP. XXXVII*
243 così lui intendeva bene che quelle **parole** non esprimevan tutto - *CAP. XXXVIII*
244 uno stato felice! Ecco, in poche **parole** , la cosa. Il parlare che, - *CAP. XXXVIII*
245 e ogni cosa. Allora s'accorse che le **parole** fanno un effetto in - *CAP. XXXVIII*

parolina *9*

1 da comunicarle, e le disse la sua **parolina** all'orecchio. - Vo un - *CAP. II*
2 messa in sospetto e in curiosità dalla **parolina** all'orecchio, e dallo sparir - *CAP. II*
3 bandolo; ma alle volte un parere, una **parolina** d'un uomo che abbia - *CAP. III*
4 domanda, il padre disse una **parolina** in segreto a sé medesimo: " - *CAP. V*
5 Renzo: - venivo solamente per dire una **parolina** a Tonio; e, se vuoi, Tonio, - *CAP. VI*
6 così massicce. Butterò poi là qualche **parolina** sul conte zio del Consiglio - *CAP. XI*
7 però ogni tanto con qualche **parolina** spagnola, che in fretta in - *CAP. XIII*
8 viva!... Eppure, anche Ferrer... qualche **parolina** in latino... siés baraòs - *CAP. XIV*
9 il suo luogo. Una raccomandazione, una **parolina** d'un par suo, è più - *CAP. XXXVIII*

paroline *2*

1 e sapete che efletto fanno quelle **paroline** nell'orecchio del signor - *CAP. XI*
2 creatura, per sentirvi dire appunto certe **paroline** in latino, ti dirò: - *CAP. XXXVIII*

parotidi *1*

1 adoprare. Vibici, esantemi, antraci, **parotidi** , bubboni violacei, - *CAP. XXXVII*

parpagliole *3*

1 la risposta... guarda; queste due belle **parpagliole** nuove son per te. - - *CAP. VII*
2 Agnese; e rammentandosi delle due **parpagliole** promesse, se ne levò - *CAP. VIII*
3 anche correre berlinghe, reali e **parpagliole** , che, se avessero - *CAP. XIV*

parrà *2*

1 di quattromila scudi. Forse a taluno **parrà** questa una larghezza - *CAP. XXII*
2 vossignoria deciderà secondo che le **parrà** meglio: io ho parlato - *CAP. XXXVIII*

parrebbe *3*

1 attendeva tranquillamente a' fatti suoi, **parrebbe** la vittima; eppure, in - *CAP. VIII*
2 illustrissima, e non di mia volontà? **Parrebbe** che volessi tenere dalla - *CAP. XXIV*
3 la cosa è attestata di maniera, che ci **parrebbe** men ragionevole - *CAP. XXXI*

parrebbero *1*

1 costanza, opinioni, che al giorno d'oggi **parrebbero** a ognuno piuttosto - *CAP. XXII*

parrocchia *6*

1 vuole il signor curato della **parrocchia** , e il signor curato di - *CAP. XXIII*
2 E se viene in visita anche alla mia **parrocchia** !... Oh! sarà quel che - *CAP. XXIV*
3 ché lui doveva tornare alla **parrocchia** addirittura, per affari - *CAP. XXIV*
4 con don Abbondio, sugli affari della **parrocchia** : dimodoché questo - *CAP. XXV*
5 e chiese di parlargli il curato della **parrocchia** , in cui era il castello - *CAP. XXVI*
6 a dar pareri. - Sono arrivati alla sua **parrocchia** ? - gli domandò - *CAP. XXX*

parrocchiale *3*

1 dal lato che rispondeva verso la casa **parrocchiale** , era un piccolo - *CAP. VIII*
2 di colore al tentativo fatto nella casa **parrocchiale** , dipingerlo come - *CAP. XI*
3 paese. Arrivate, smontarono alla casa **parrocchiale** , dove si trovava il - *CAP. XXV*

parrocchiana *1*

1 un soavissimo incarico. Una vostra **parrocchiana** , che avrete pianta - *CAP. XXIII*

parrocchie *1*

1 veniva visitando, a una per giorno, le **parrocchie** del territorio di Lecco. - *CAP. XXV*

parrochi *8*

1 o rifiuto nella via ordinaria, così i **parrochi** mettevan gran cura a - *CAP. VI*
2 contemplazione, domandandogli se, tra i **parrochi** radunati lì, si trovasse - *CAP. XXIII*
3 fuor della mia pieve: e che tutti i **parrochi** d'intorno accorrevano, - *CAP. XXIII*
4 poi, di questi ricoverati, la nota ai **parrochi** , acciocché li - *CAP. XXVIII*
5 pure e danari aveva distribuiti ai **parrochi** della città; lui stesso - *CAP. XXVIII*
6 prescrisse, con lettera pastorale a' **parrochi** , tra le altre cose, che - *CAP. XXXI*
7 le circostanze. Più di sessanta **parrochi** , della città solamente, - *CAP. XXXII*
8 con quell'animo, con cui scriveva ai **parrochi** : " siate disposti ad - *CAP. XXXII*

parroco *5*

1 - disse Federigo, - e con lui il **parroco** qui della chiesa. Il - *CAP. XXIII*
2 fianco, in fondo a cui era la casa del **parroco** ; la lettiga andò avanti - *CAP. XXIV*
3 e comparire il porporato col **parroco** . - È quella? - domandò - *CAP. XXIV*
4 dopo. Ritiratosi poi nella casa del **parroco** , tra gli altri discorsi, gli - *CAP. XXV*
5 non vuol tradire un suo povero **parroco** . Perché vede bene, - *CAP. XXV*

parrucca *1*

1 n'occupava punto, dicendo ch'era una **parrucca** troppo arruffata, e - *CAP. XXXVII*

parsa *5*

1	lettore ne paia altrimenti, ma a me era	**parsa**	bella, come dico;	- *INTRODUZIONE*
2	annunziare in nome di Lui, non gli era	**parsa**	che odiosa: ora, quando gli	- *CAP. XX*
3	impreveduto, senza colpa, le sarebbe	**parsa**	una sventura, una punizione	- *CAP. XX*
4	ché l'ira in quel momento gli sarebbe	**parsa**	soave), sentiva una tristezza,	- *CAP. XXI*
5	benché trovata da povera gente, c'è	**parsa**	così giusta, che abbiam	- *CAP. XXXVIII*

parse *1*

1	da sentir le loro parole, gli sarebbero	**parse**	molto strane. - Sarebbe	- *CAP. VII*

parsi *1*

1	paion sempre, o almeno sono sempre	**parsi**	finora, così giusti, così	- *CAP. XII*

parso *15*

1	il lago giaceva liscio e piano, e sarebbe	**parso**	immobile, se non fosse stato	- *CAP. VIII*
2	a pagarlo. Però, da varie cose m'è	**parso**	di poter rilevare che ci	- *CAP. XI*
3	un gran movimento, gli sarebbe	**parso**	d'entrare in una città	- *CAP. XI*
4	- non ho già voluto dire... Ma m'è	**parso**	che, essendo cose	- *CAP. XXV*
5	temporale; qual maraviglia che vi sia	**parso**	tale, da trascurar per esso	- *CAP. XXVI*
6	o per quell'uso che ad esse sarebbe	**parso**	migliore; lo pregava	- *CAP. XXVI*
7	a prendere. Altre volte mi sarebbe	**parso**	un gran che; ma le	- *CAP. XXVI*
8	meno che, sul principio, gli era	**parso**	che il giovine dovesse	- *CAP. XXVI*
9	divenendogli buio ciò che prima gli era	**parso**	chiaro. E in quella febbre	- *CAP. XXVII*
10	un tale espediente è sempre	**parso**	, e ha sempre dovuto	- *CAP. XXVIII*
11	come il popolo; e sarebbe	**parso**	strano l'infierire contro	- *CAP. XXIX*
12	d'una trama reale. Alcuni, ai quali era	**parso**	di vedere, la sera del `- di	- *CAP. XXXI*
13	S'era visto di nuovo, o questa volta era	**parso**	di vedere, unte muraglie,	- *CAP. XXXII*
14	certo di più immediata importanza, c'è	**parso**	che la storia potesse esser	- *CAP. XXXII*
15	unirvi; e, certo, se mai m'è	**parso**	che due fossero uniti da	- *CAP. XXXVI*

parta *1*

1	testifichi, o non si testifichi; che uno si	**parta**	dal luogo dove abita, eccetera;	- *CAP. III*

parte *384*

1	mia verde staggione, abbenché la più	**parte**	delle persone che vi	- *INTRODUZIONE*
2	Veduta la qual cosa, abbiam messo da	**parte**	il pensiero, per due	- *INTRODUZIONE*
3	a destra, e un'ampia costiera dall'altra	**parte**	; e il ponte, che ivi congiunge le	- *CAP. I*
4	terre, di ville, di casali; in qualche	**parte**	boschi, che si prolungano su	- *CAP. I*
5	ponte, alla riva del lago, anzi viene in	**parte**	a trovarsi nel lago stesso,	- *CAP. I*
6	e secondo che questa o quella	**parte**	campeggia o si scorcia, spunta	- *CAP. I*
7	vari spettacoli, vi fa spettacolo da ogni	**parte**	: il monte di cui passeggiate le	- *CAP. I*
8	gli occhi all'intorno, li fissava alla	**parte**	d'un monte, dove la luce del	- *CAP. I*
9	valle fino a un torrente; e da questa	**parte**	il muro non arrivava che	- *CAP. I*
10	si guardi di contravvenire in	**parte**	alcuna alla grida presente,	- *CAP. I*
11	nemico Enrico IV; giacché, per questa	**parte**	, la storia attesta come riuscisse	- *CAP. I*
12	Con tutto ciò, anzi in gran	**parte**	a cagion di ciò, quelle gride,	- *CAP. I*
13	asili, tali i privilegi d'alcune classi, in	**parte**	riconosciuti dalla forza legale, in	- *CAP. I*
14	parte riconosciuti dalla forza legale, in	**parte**	tollerati con astioso silenzio, o	- *CAP. I*
15	alcuni appartenevano per nascita alla	**parte**	privilegiata, alcuni ne	- *CAP. I*
16	assolutamente costretto a prender	**parte**	tra due contendenti, stava col	- *CAP. I*
17	forte? ch'io mi sarei messo dalla vostra	**parte**	. Stando alla larga da' prepotenti,	- *CAP. I*
18	mai con un taglio così netto, che ogni	**parte**	abbia soltanto dell'una o	- *CAP. I*
19	giorno di battaglia; quindi una gran	**parte**	della notte fu spesa in consulte	- *CAP. II*
20	sillabe, e strisciando le consonanti,	**parte**	per il turbamento, parte	- *CAP. II*
21	le consonanti, parte per il turbamento,	**parte**	perché, rivolgendo pure quella	- *CAP. II*
22	e ricevute parole di speranza, uscì dalla	**parte**	dell'orto, per non esser veduto	- *CAP. III*
23	o quattro seggiole all'intorno, e da una	**parte**	un seggiolone a braccioli, con	- *CAP. III*
24	è detto. Il ciuffo era dunque quasi una	**parte**	dell'armatura, e un distintivo	- *CAP. III*
25	un gruppetto di case, abitate la più	**parte**	da pescatori, e addobbate qua	- *CAP. IV*
26	più risaltare le forme rilevate della	**parte**	superiore del volto, alle quali	- *CAP. IV*

27 già accorreva, scantonarono dall'altra **parte** : e Lodovico si trovò solo, con - *CAP. IV*
28 come tutrici di questo diritto. Dall'altra **parte** , la famiglia dell'ucciso, potente - *CAP. IV*
29 In questo genio entrava, per qualche **parte** , senza ch'egli se n'avvedesse, - *CAP. IV*
30 dal convento. Appiè del poggio, dalla **parte** che guarda a mezzogiorno, e - *CAP. V*
31 in onore del conte duca, lo riteneva in **parte** come fatto a sé. - Viva - *CAP. V*
32 solo; e che chiunque ardisce entrare a **parte** con me di questa cura, lo - *CAP. VI*
33 e guardando intorno, uscì, per l'altra **parte** dell'andito, in un salotto, che - *CAP. VI*
34 tu sai bene ch'io ho avuta anche la sua **parte** di cervello. - Domani... Bene. - *CAP. VI*
35 ogni ragione, ora l'una, ora l'altra **parte** del suo dilemma: o la cosa è - *CAP. VI*
36 parlar più chiaro, o chiamar me da una **parte** , e dirmi cosa sia questo... - - *CAP. VII*
37 prolungare il discorso, e fissare, a **parte** a parte, quello che si doveva - *CAP. VII*
38 il discorso, e fissare, a parte a **parte** , quello che si doveva fare il - *CAP. VII*
39 di circa dodici anni, sveglio la sua **parte** , e che, per via di cugini e di - *CAP. VII*
40 di qua! - tornò indietro, e uscì dalla **parte** che gli veniva indicata, - *CAP. VII*
41 e alla figliuola principalmente, una gran **parte** del coraggio che avevan - *CAP. VII*
42 continuò, in tono di predica: - in una **parte** di questo mondo, che, per - *CAP. VII*
43 e non volendo comunicare alla **parte** avversa disegni che non erano - *CAP. VII*
44 sur una fronte fosca, girava, da una **parte** e dall'altra, sotto gli orecchi, - *CAP. VII*
45 tener lontani gli spettatori, aprì una **parte** di sportello, riempì l'apertura - *CAP. VIII*
46 il mio nome è sul suo libraccio, dalla **parte** del debito... dunque, giacché - *CAP. VIII*
47 per prender la carta, si ritirò da una **parte** ; Gervaso, a un suo cenno, - *CAP. VIII*
48 momento in cui gli abbiamo lasciati, **parte** nel casolare e parte - *CAP. VIII*
49 abbiamo lasciati, parte nel casolare e **parte** all'osteria. Questi tre, quando - *CAP. VIII*
50 che la spedizione veniva da quella **parte** . Con costui al fianco, e gli - *CAP. VIII*
51 uno e un altro che s'avviavan da quella **parte** : grida agli altri che corron - *CAP. VIII*
52 portato sotto il braccio, venne, dalla **parte** di dentro, alla porta della - *CAP. VIII*
53 tutto quieto. Altri corrono dalla **parte** dove c'era l'uscio: è chiuso, e - *CAP. VIII*
54 reggere, e, chiamato il padre da una **parte** , gli andava susurrando - *CAP. VIII*
55 Alla fantasia di quello stesso che se ne **parte** volontariamente, tratto dalla - *CAP. VIII*
56 Renzo cercò di farvi sdrucciolare una **parte** de' quattrinelli che si trovava - *CAP. IX*
57 ce l'hanno fatto trovare in altra **parte** . Uno storico milanese (Josephi - *CAP. IX*
58 verso un angolo, guardò da quella **parte** , e vide una finestra d'una - *CAP. IX*
59 attente alle loro occupazioni particolari, **parte** non s'accorgevan bene di tutti - *CAP. IX*
60 s'accorgevan bene di tutti que' maneggi, **parte** non distinguevano quanto vi - *CAP. IX*
61 distinguevano quanto vi fosse di cattivo, **parte** s'astenevano dal farvi sopra - *CAP. IX*
62 s'astenevano dal farvi sopra esame, **parte** stavano zitte, per non fare - *CAP. IX*
63 nelle sue fantasie. S'era fatto, nella **parte** più riposta della mente, come - *CAP. IX*
64 con Gertrude: - voglio metterli subito a **parte** della mia consolazione; voglio - *CAP. X*
65 si conviene. Avete sperimentato in **parte** il padre severo; ma da qui - *CAP. X*
66 - le disse, - io vengo a far la **parte** del diavolo; vengo a mettere in - *CAP. X*
67 cordiale, con una tenerezza in gran **parte** sincera: così fatto è questo - *CAP. X*
68 l'altre suore, che non avevano avuto **parte** in quegl'intrighi, e che, senza - *CAP. X*
69 e li rendeva più sregolati; entrava a **parte** de' loro discorsi, e li spingeva - *CAP. X*
70 anche quello di stare in un quartiere a **parte** . Quel lato del monastero era - *CAP. X*
71 e, sebbene ci prendesse quella **parte** che richiedeva la sua amicizia - *CAP. XI*
72 molte e calde e insistenti; e dall'altra **parte** , gl'informati di qualche cosa - *CAP. XI*
73 che un loro figliuolo avesse avuto **parte** a buttare all'aria un'impresa di - *CAP. XI*
74 se il Griso avesse dovuto rilevar questa **parte** della storia da' discorsi altrui. - *CAP. XI*
75 suo intento. Pensò alla maniera, gran **parte** della notte; e s'alzò presto, - *CAP. XI*
76 due, tre ne uscivano a sinistra, da ogni **parte** . Dimodoché, dopo essersi un - *CAP. XI*
77 a guardar tristamente da quella **parte** , poi tristamente si voltò, e - *CAP. XI*
78 tettoia, per riparare i battenti, e da una **parte** , una casuccia per i gabellini. I - *CAP. XI*
79 sbocconcellando, si mosse verso quella **parte** . Intanto che s'incammina, noi - *CAP. XI*
80 ancor più misera della precedente, in **parte** per maggior contrarietà delle - *CAP. XII*
81 buon tratto di paese circonvicino); in **parte** per colpa degli uomini. Il - *CAP. XII*
82 menzione di sopra, era tale, che, nella **parte** dello stato più vicina ad essa, - *CAP. XII*
83 bel piacere dovesse essere. Ma, da una **parte** i magistrati che intimavan - *CAP. XII*
84 una cosa da poterci campar tanto una **parte** che l'altra. I deputati si - *CAP. XII*
85 suono (El prestin di scansc.). A quella **parte** s'avventò la gente. Quelli - *CAP. XII*
86 carico da potersi portare, butta via una **parte** della farina: chi, gridando: - - *CAP. XII*
87 che s'allunga, e gli scappa da ogni **parte** ; un altro, che ha conquistato - *CAP. XII*

88 questi s'incamminavano dalla stessa **parte** , e a un luogo convenuto, si - *CAP. XII*
89 del duomo, rustica allora in gran **parte** e ben lontana dal - *CAP. XII*
90 sgomentati lungo la strada, dalla **parte** donde il rumore veniva - *CAP. XIII*
91 piedi, si voltano a guardare da quella **parte** donde s'annunziava - *CAP. XIII*
92 In fatti, all'estremità della folla, dalla **parte** opposta a quella dove - *CAP. XIII*
93 della pluralità, per l'una o per l'altra **parte** . Tutta questa chiacchierata - *CAP. XIII*
94 in un momento, un gran vantaggio alla **parte** degli umani, la quale era - *CAP. XIII*
95 sentimenti, che sorgevano in una gran **parte** degli animi. I partigiani della - *CAP. XIII*
96 abbassando la baldanza della **parte** contraria; di maniera che i - *CAP. XIII*
97 mortali, Renzo, dico, mise da **parte** ogni pensiero d'andarsene; e - *CAP. XIII*
98 frastono. Ferrer, guardando ora da una **parte** , ora dall'altra; atteggiandosi - *CAP. XIII*
99 e scese sul predellino. La folla, da una **parte** e dall'altra, stava tutta in - *CAP. XIII*
100 un urlo d'applausi e d'imprecazioni. La **parte** della strada che rimaneva da - *CAP. XIII*
101 e gastigo agli affamatori. Si tirin da **parte** , di grazia. Sì, sì; io sono - *CAP. XIII*
102 imperfetta d'un così grand'apparato, **parte** brontolavano, parte - *CAP. XIV*
103 così grand'apparato, parte brontolavano, **parte** bestemmiavano, parte - *CAP. XIV*
104 brontolavano, parte bestemmiavano, **parte** tenevan consiglio, per veder - *CAP. XIV*
105 e come a stento, se n'andarono dalla **parte** opposta, lasciando il campo - *CAP. XIV*
106 e cominciò a guardare in su, da una **parte** e dall'altra, cercando - *CAP. XIV*
107 anche in Milano ce ne dev'essere la sua **parte** . - Pur troppo, - disse una - *CAP. XIV*
108 come stanno le cose; e io, per la **parte** mia, gliene posso raccontar - *CAP. XIV*
109 cuore, che, fin dall'esordio, una gran **parte** de' radunati, sospeso ogni - *CAP. XIV*
110 e lunga, che teneva quasi tutta una **parte** della stanza: a intervalli, - *CAP. XIV*
111 esser uso a stravizi fu cagione in gran **parte** che il primo gli riuscisse - *CAP. XIV*
112 uno dietro l'altro, contro il suo solito, **parte** per quell'arsione che si - *CAP. XIV*
113 parte per quell'arsione che si sentiva, **parte** per una certa alterazione - *CAP. XIV*
114 Gli osti dovrebbero tenere dalla **parte** de' buoni figliuoli... Senti, - *CAP. XIV*
115 con una mano un lume, con l'altra, **parte** lo condusse, parte lo tirò, - *CAP. XV*
116 lume, con l'altra, parte lo condusse, **parte** lo tirò, alla meglio, verso - *CAP. XV*
117 sorte che anch'io son furbo la mia **parte** ... L'oste, il quale non pensava - *CAP. XV*
118 girare il mondo, senza saper da che **parte** si levi il sole; per imbrogliar - *CAP. XV*
119 se qualcheduno chiamasse da un'altra **parte** . Io cercherò di tornare più - *CAP. XV*
120 una pattuglia di soldati; e tirandosi da **parte** , per lasciarli passare, li - *CAP. XV*
121 e questa era principalmente la **parte** del capitano di giustizia; il - *CAP. XV*
122 e non inasprissero il giovine; e dalla **parte** sua, cercava di persuaderlo - *CAP. XV*
123 s'affolla intorno; n'accorre da ogni **parte** della strada: la comitiva si - *CAP. XV*
124 urtoni; di maniera che, in poco tempo, **parte** con le gambe proprie, parte - *CAP. XV*
125 tempo, parte con le gambe proprie, **parte** con le gomita altrui, ottenne - *CAP. XV*
126 di là, - si grida a Renzo da ogni **parte** . In quanto allo scappare, - *CAP. XVI*
127 strada, lì stava il male. Lasciato in una **parte** sconosciuta d'una città si - *CAP. XVI*
128 a far andare un povero contadino dalla **parte** opposta a quella che - *CAP. XVI*
129 - di grazia, quel signore, da che **parte** si va per andare a Bergamo? - *CAP. XVI*
130 merito -. E diviato s'incamminò dalla **parte** che gli era stata indicata. - *CAP. XVI*
131 per vedere se mai venissero da quella **parte** : non vide né quelli, né altri - *CAP. XVI*
132 e fatte la sera avanti, di scoprir la **parte** segreta della sua dolorosa - *CAP. XVI*
133 gli rispose questo; e, pensatoci un poco, **parte** con parole, parte co' cenni, - *CAP. XVI*
134 e, pensatoci un poco, parte con parole, **parte** co' cenni, gl'indicò il giro - *CAP. XVI*
135 era stato detto, prese in fatti da quella **parte** , con intenzione però - *CAP. XVI*
136 e, come si dice, a zig zag, **parte** seguendo l'altre indicazioni - *CAP. XVI*
137 si faceva coraggio a pescar qua e là, **parte** correggendole secondo i suoi - *CAP. XVI*
138 suoi lumi, e adattandole al suo intento, **parte** lasciandosi guidar dalle - *CAP. XVI*
139 là, e di rincamminarsi da quella **parte** , subito dopo essersi - *CAP. XVI*
140 nel quale egli aveva avuta non piccola **parte** , e d'osservare specialmente - *CAP. XVI*
141 - continuò, mettendosi a sedere, dalla **parte** opposta a quella dove stava - *CAP. XVI*
142 voi altri; perché avevo già messo da **parte** ogni pensiero di viaggio, per - *CAP. XVI*
143 di Dio; tutti tornarono in sé. La più **parte** , voglio dire; c'era bensì de' - *CAP. XVI*
144 arciprete, comincio a predicare da una **parte** , e monsignor Settala, - *CAP. XVI*
145 uno che non si sa bene ancora da che **parte** fosse venuto, da chi fosse - *CAP. XVI*
146 della Provvidenza, s'incamminò dalla **parte** opposta a quella per cui era - *CAP. XVI*
147 viottola che gli paresse condur dalla **parte** dove gli premeva di riuscire. - *CAP. XVII*
148 la fiducia de' pensieri, e svanire in gran **parte** quell'incertezza e gravità - *CAP. XVII*

149 indovinato, e già voltava da quella **parte** . Renzo, vedendo sul fondo - *CAP. XVII*
150 per tagliarla direttamente; e la barca, **parte** rompendo, parte secondando - *CAP. XVII*
151 e la barca, parte rompendo, **parte** secondando il filo - *CAP. XVII*
152 potevan rimanere; pensò, da un'altra **parte** , che non sarebbe una bella - *CAP. XVII*
153 per più d'uno, e da metter qualcosa da **parte** ; e si fa scrivere alle donne - *CAP. XVII*
154 della roba. E, a dirtela, in gran **parte** la deve a me, senza - *CAP. XVII*
155 affermare che, se colui non aveva avuto **parte** nella sciagura di Renzo, se - *CAP. XVIII*
156 e messo tutti in aspettativa. Da ogni **parte** gli verrebbero domandate - *CAP. XVIII*
157 villa, in quel paese, dove, lasciando da **parte** i ricordi incessanti e - *CAP. XVIII*
158 i suoi passi scabrosi; è noiosa la sua **parte** , e faticosa, benché vada - *CAP. XVIII*
159 di qui, notizie di lì, e ne faceva **parte** all'ospiti. - Due, sei, otto, - *CAP. XVIII*
160 messi in prigione; gl'impiccheranno, **parte** davanti al forno delle - *CAP. XVIII*
161 parte davanti al forno delle grucce, **parte** in cima alla strada dove - *CAP. XVIII*
162 al monastero, salutasse le donne da **parte** sua, raccontasse loro quel - *CAP. XVIII*
163 Le raccontava anche, in confidenza, una **parte** (la parte netta) della sua - *CAP. XVIII*
164 anche, in confidenza, una parte (la **parte** netta) della sua storia, di - *CAP. XVIII*
165 accadde nulla di particolare. Riposarono **parte** della notte in un'osteria, - *CAP. XVIII*
166 devo dire che il torto non è dalla **parte** di mio cugino. Ma è - *CAP. XVIII*
167 il rispetto per Rodrigo; ma, dall'altra **parte** , questo frate ha un gran - *CAP. XVIII*
168 questo, - proseguiva Attilio. - Da una **parte** , sapendo quante brighe, - *CAP. XVIII*
169 dove desiderava che andasse. Dall'altra **parte** , il ripiego era talmente - *CAP. XIX*
170 vostra magnificenza sa bene che una **parte** del nostro ufizio è appunto - *CAP. XIX*
171 soggetti a sbagliare... tanto da una **parte** , quanto dall'altra: e se il - *CAP. XIX*
172 di ricchezze e di seguito alla più **parte** , e forse a tutti d'ardire e di - *CAP. XIX*
173 rispondere sì o no. Quando una **parte** , con un omaggio vassallesco, - *CAP. XIX*
174 in lui un affare qualunque, l'altra **parte** si trovava a quella dura - *CAP. XIX*
175 era già da gran tempo diffusa in ogni **parte** del milanese: per tutto, la - *CAP. XIX*
176 della cosa. E ogni volta che in qualche **parte** si vedessero comparire figure - *CAP. XIX*
177 farle a un bisogno traboccare dalla sua **parte** , o per farle sparire, o per - *CAP. XIX*
178 - ora, - gli disse, - metti da **parte** la compassione: monta a - *CAP. XXI*
179 e con lo sguardo immobile sur una **parte** del pavimento, dove il raggio - *CAP. XXI*
180 passo sospettoso, andava verso quella **parte** . La vecchia ci corse prima di - *CAP. XXI*
181 dalle case, e s'avviava, tutti dalla stessa **parte** , verso lo sbocco, a destra del - *CAP. XXI*
182 sul letto, e l'attaccò alla cintura da una **parte** ; dall'altra, un'altra che - *CAP. XXII*
183 i quali furon centocinquemila, la più **parte** de' suoi. Per chiamare un - *CAP. XXII*
184 contrasti, non solo lo studio c'ebbe una **parte** , ma ce n'ebbe tanta, che - *CAP. XXII*
185 e la brigata, vide questa ristretta in una **parte** , a bisbigliare e a guardar - *CAP. XXIII*
186 al tormento interno, e dall'altra **parte** una stizza, una vergogna di - *CAP. XXIII*
187 nel mezzo della stanza, entrò dall'altra **parte** l'aiutante di camera del - *CAP. XXIII*
188 a salutar don Abbondio, e s'avviò dalla **parte** che conduceva alla chiesa. - *CAP. XXIII*
189 parlar con se stesso; ed ecco una **parte** di ciò che il pover'uomo si - *CAP. XXIII*
190 da poco tempo; e di quel tempo una **parte** aveva penato a svegliarsi - *CAP. XXIV*
191 a quello, e manda la vecchia in una **parte** lontana del castellaccio; - *CAP. XXIV*
192 nella quale si trovava a fare una **parte** , non sarebbe la verità. Ma - *CAP. XXIV*
193 che s'andasse più adagio, e dall'altra **parte** avrebbe voluto esser fuori - *CAP. XXIV*
194 per dispetto a tener sempre dalla **parte** di fuori, e a metter proprio - *CAP. XXIV*
195 sentiero! " E tirava la briglia dall'altra **parte** ; ma inutilmente. Sicché, al - *CAP. XXIV*
196 Parrebbe che volessi tenere dalla **parte** dell'iniquità. Oh santo - *CAP. XXIV*
197 dell'iniquità. Oh santo cielo! Dalla **parte** dell'iniquità io! Per gli - *CAP. XXIV*
198 straordinarie, per fare alla lunga la sola **parte** d'ascoltatori. Descriveva le - *CAP. XXIV*
199 del necessario, sono obbligati di farne **parte** a chi patisce. Qui - *CAP. XXIV*
200 e in pochi momenti n'accorse da ogni **parte** , camminando loro ai - *CAP. XXIV*
201 vossignoria, che tenessero un po' dalla **parte** de' poveri, e non - *CAP. XXIV*
202 storia nella quale aveva anch'essa una **parte** che non si curava di far - *CAP. XXIV*
203 che c'era; tutti si ristrinsero da una **parte** , lasciando voto per lui un - *CAP. XXIV*
204 ch'eran nati sul suo, ed erano una gran **parte**) un'affezione come d'uomini - *CAP. XXIV*
205 quando loro medesimi erano in gran **parte** la sua forza, vedevano ora - *CAP. XXIV*
206 che colui aveva d'intorno. Una buona **parte** di quest'odio pubblico - *CAP. XXV*
207 a quella di Lucia, già una gran **parte** degli abitanti erano andati - *CAP. XXV*
208 in casa, vecchi, donne e fanciulli la più **parte** , s'avviarono anche loro a - *CAP. XXV*
209 s'avviarono anche loro a incontrarlo, **parte** in fila, parte in truppa, - *CAP. XXV*

210 anche loro a incontrarlo, **parte** in fila, **parte** in truppa, preceduti da don - *CAP. XXV*
211 che potessero piuttosto far riuscire dalla **parte** opposta, o di crederne - *CAP. XXV*
212 E soggiunse che penserebbe lei a darne **parte** a monsignore. Oltre il bene - *CAP. XXV*
213 alla gente, la prima cosa, nella maggior **parte** de' casi, è di non metterli a - *CAP. XXV*
214 parte de' casi, è di non metterli a **parte** del disegno. La madre e la - *CAP. XXV*
215 Dopo le prime accoglienze da una **parte** , e i primi inchini dall'altra, - *CAP. XXV*
216 cardinale. - Ah, se aveste fatto, dalla **parte** vostra, ciò che la carità, - *CAP. XXVI*
217 a un vescovo, come cosa sua, come **parte** preziosa, non dico del suo - *CAP. XXVI*
218 d'accusa da ciò che dovrebb'esser **parte** della vostra confessione. - *CAP. XXVI*
219 di conoscer meglio, e di scontare in **parte** il gran debito che avete - *CAP. XXVI*
220 che quel poverino aveva messi da **parte** , con tanto stento e con - *CAP. XXVI*
221 di Renzo. Né lettere né imbasciate da **parte** di lui, non ne veniva: di - *CAP. XXVI*
222 di più positivo, per farne subito **parte** a sua signoria illustrissima - *CAP. XXVI*
223 Casale, ch'era il punto più difeso della **parte** pattuita al re di Spagna. - *CAP. XXVII*
224 sentenza dell'imperatore; il quale, in **parte** per gli ufizi altrui, in - *CAP. XXVII*
225 quale, in parte per gli ufizi altrui, in **parte** per suoi propri motivi, - *CAP. XXVII*
226 Il duca di Savoia era entrato, dalla sua **parte** , nel Monferrato; don - *CAP. XXVII*
227 Gonzalo. Era informato da tutt'altra **parte** , che a Venezia avevano - *CAP. XXVII*
228 dunque costretto a mettere un terzo a **parte** de' suoi interessi, d'un - *CAP. XXVII*
229 la cosa da mettere in carta. Il letterato, **parte** intende, parte frantende, - *CAP. XXVII*
230 in carta. Il letterato, parte intende, **parte** frantende, dà qualche - *CAP. XXVII*
231 Sia come si sia, il discorso, per la **parte** di Lucia, non sarebbe mai - *CAP. XXVII*
232 chi aveva qualche quattrino da **parte** , l'investiva in pane e in - *CAP. XXVIII*
233 botteghe chiuse; le fabbriche in gran **parte** deserte; le strade, un - *CAP. XXVIII*
234 tra la deplorabile turba, e non piccola **parte** di essa, servitori - *CAP. XXVIII*
235 s'aggiunga un numero d'altri, avvezzi in **parte** a vivere del guadagno di - *CAP. XXVIII*
236 e ad ognuna assegnata una terza **parte** della città da percorrere, - *CAP. XXVIII*
237 il prezzo, e ne sborsavan subito una **parte** a conto. Davano poi, di - *CAP. XXVIII*
238 di granaglie, e speditane una buona **parte** ai luoghi della diocesi, - *CAP. XXVIII*
239 mortali; per tutto si periva, da ogni **parte** s'accorreva alla città. - *CAP. XXVIII*
240 per tanta miseria ammontata in ogni **parte** di essa; e proponeva che - *CAP. XXVIII*
241 due, forse quindici meno; tutti, dalla **parte** esterna, son divisi in - *CAP. XXVIII*
242 prendendone talvolta una gran **parte** , o anche scorrendola - *CAP. XXVIII*
243 o che altro, il fatto sta che la più **parte** , non facendo conto - *CAP. XXVIII*
244 allora ospizio di poveri; dove la più **parte** perirono. Intanto però - *CAP. XXVIII*
245 se n'andarono, ognuno dalla sua **parte** , a quella tanto sospirata - *CAP. XXVIII*
246 quell'esercito se n'andava da una **parte** , quello di Ferdinando - *CAP. XXVIII*
247 in mezzo a una folla di gente che, **parte** era lì ad aspettare, parte - *CAP. XXVIII*
248 di gente che, parte era lì ad aspettare, **parte** accorreva; tanto più che i - *CAP. XXVIII*
249 in somma di quelle spedizioni; una **parte** corse sulle mura, e di - *CAP. XXVIII*
250 que' tempi, era ancor composta in gran **parte** di soldati di ventura - *CAP. XXVIII*
251 così facilmente con l'autorità in **parte** indipendente de' vari - *CAP. XXVIII*
252 E questo di cui parliamo era in gran **parte** composto della gente che, - *CAP. XXVIII*
253 degli altri condottieri, la più **parte** avevan comandato sotto - *CAP. XXVIII*
254 nel ducato di Milano. Una gran **parte** degli abitanti si - *CAP. XXVIII*
255 - dove andare? - I monti, lasciando da **parte** la difficoltà del cammino, - *CAP. XXIX*
256 un gran vento: oltre di questo, la più **parte** de' barcaioli, temendo - *CAP. XXIX*
257 più né meno di questi, e facevan dalla **parte** loro il peggio che potevano. - *CAP. XXIX*
258 Non sapete che sono luterani la più **parte** , che ammazzare un - *CAP. XXIX*
259 Dopo un po' di cerimonie da una **parte** e dall'altra, si venne a - *CAP. XXIX*
260 mai quieto abbastanza. - Sfrattati la più **parte** , - rispose il sarto: - e - *CAP. XXIX*
261 e gli procuravano, anche da questa **parte** , la sicurezza della quale - *CAP. XXIX*
262 Probabilmente anche la **parte** che il cardinal Federigo - *CAP. XXIX*
263 Di mano in mano poi, la più **parte** degli sgherri di casa, non - *CAP. XXIX*
264 o di Mantova, o di qualche altra **parte** belligerante; chi si sarà - *CAP. XXIX*
265 il concorso maggiore non fosse dalla **parte** per cui i nostri tre fuggitivi - *CAP. XXX*
266 il maggiore che sentiva esserci dall'altra **parte** , cominciava a dargli ombra. - *CAP. XXX*
267 valle, vide un buon posto d'armati, **parte** sull'uscio d'una casa, e parte - *CAP. XXX*
268 armati, parte sull'uscio d'una casa, e **parte** nelle stanze terrene: pareva - *CAP. XXX*
269 rimpetto, - sento che, anche da quella **parte** , giri un'altra masnada di - *CAP. XXX*
270 tre lati del secondo cortile, nella **parte** posteriore dell'edifizio - *CAP. XXX*

271 di rimpetto alla porta principale, era in **parte** occupato dalle provvisioni, e - *CAP. XXX*
272 in parte occupato dalle provvisioni, e in **parte** doveva servir di deposito - *CAP. XXX*
273 andava con essa fuor della valle, dalla **parte** dov'era indicato il pericolo. - *CAP. XXX*
274 senz'aspettarsi l'uno con l'altro, dalla **parte** dond'eran venuti. - *CAP. XXX*
275 e in questo spendevano una buona **parte** della giornata; il resto nel - *CAP. XXX*
276 del paese circonvicino inondato, da una **parte** e dall'altra, da soldatacci, le - *CAP. XXX*
277 spianata, e d'andare, quando da una **parte** e quando dall'altra del - *CAP. XXX*
278 d'un grand'albero uscire da ogni **parte** gli uccelli che ci s'erano - *CAP. XXX*
279 ne sopraggiunse. Ma qui lasceremo da **parte** il pover'uomo: si tratta ben - *CAP. XXX*
280 qui, ma invase e spopolò una buona **parte** d'Italia. Condotti dal filo - *CAP. XXXI*
281 strani, con segni sconosciuti alla più **parte** de' viventi. C'era soltanto - *CAP. XXXI*
282 avanti, aveva desolata pure una buona **parte** d'Italia, e in ispecie il - *CAP. XXXI*
283 condotti al lazzeretto, dove la più **parte** s'ammalarono; alcuni - *CAP. XXXI*
284 Di quell'odio ne toccava una **parte** anche agli altri medici che, - *CAP. XXXI*
285 dall'animosità e dagl'insulti di quella **parte** di esso che corre più - *CAP. XXXI*
286 il mezzo di mantenere una gran **parte** della popolazione, a cui - *CAP. XXXI*
287 di grano compravano: supplivano a una **parte** del bisogno. E le grandi - *CAP. XXXI*
288 I suoi confratelli ci lasciarono la più **parte** la vita, e tutti con - *CAP. XXXI*
289 allora, non qui soltanto, ma in ogni **parte** d'Europa: arti venefiche, - *CAP. XXXI*
290 In ogni **parte** della città, si videro le - *CAP. XXXI*
291 il mettere insieme questi particolari, in **parte** poco noti, in parte affatto - *CAP. XXXI*
292 questi particolari, in parte poco noti, in **parte** affatto ignorati, d'un - *CAP. XXXI*
293 come nelle grandi, evitare, in gran **parte**, quel corso così lungo e - *CAP. XXXI*
294 il Piemonte, la Toscana, e una **parte** della Romagna; dopo aver - *CAP. XXXII*
295 mila; e che ci fu un altro trattato a **parte** e segretissimo, col quale il - *CAP. XXXII*
296 Scrittori italiani d'economia politica: **parte** moderna, tom. `-, pag. - *CAP. XXXII*
297 erano; lo carican di pugni e di calci; **parte** lo tirano, parte lo spingon - *CAP. XXXII*
298 di pugni e di calci; parte lo tirano, **parte** lo spingon fuori; se non lo - *CAP. XXXII*
299 s'erano accostati a non so qual **parte** esterna del duomo, e - *CAP. XXXII*
300 nel ceder che fece, avesse o non avesse **parte** un po' di debolezza della - *CAP. XXXII*
301 lunga schiera di popolo, donne la più **parte**, coperte il volto d'ampi - *CAP. XXXII*
302 l'arcivescovo Federigo. Seguiva l'altra **parte** del clero; poi i magistrati, - *CAP. XXXII*
303 parati, c'eran de' rami fronzuti; da ogni **parte** pendevano quadri, - *CAP. XXXII*
304 morti crebbero, in ogni classe, in ogni **parte** della città, a un tal - *CAP. XXXII*
305 per esser quegli uomini arrolati la più **parte** nella Svizzera e ne' - *CAP. XXXII*
306 non solo in quello, ma in ogni **parte** della città, insepolti i - *CAP. XXXII*
307 della città, in cerca di contadini; e, **parte** con l'autorità del - *CAP. XXXII*
308 e, parte con l'autorità del tribunale, **parte** con quella dell'abito e - *CAP. XXXII*
309 pubblica stessa venne a trovarsi in gran **parte** nelle mani de' peggiori tra - *CAP. XXXII*
310 regna per lungo tempo, e in una buona **parte** del mondo, finisce a - *CAP. XXXII*
311 pari n'eran gli effetti. Vedevano, la più **parte** di loro, l'annunzio e la - *CAP. XXXII*
312 in tant'altre cose, superiore alla più **parte** de' suoi contemporanei, - *CAP. XXXII*
313 che in quell'opinione avesse gran **parte** la credulità, l'ignoranza, - *CAP. XXXII*
314 già lo toccavano anche troppo da ogni **parte**. Ma nessuno di - *CAP. XXXIII*
315 che tutti que' visi si rivolgessero a una **parte**. Guardò anche lui; vide - *CAP. XXXIII*
316 fuorché una cosa, quel dolore dalla **parte** sinistra. Insieme si sentiva - *CAP. XXXIII*
317 qualche momento, prima di guardar la **parte** dove aveva il dolore; - *CAP. XXXIII*
318 ma voltava subito la testa dall'altra **parte**, con ribrezzo. Dopo - *CAP. XXXIII*
319 per quanto poteva, si voltava dalla **parte** di dove venivan quelle - *CAP. XXXIII*
320 timore di ricerche e d'impegni dalla **parte** di qui, Bortolo s'era dato - *CAP. XXXIII*
321 di quelle benedette lettere da **parte** d'Agnese, gli era saltato - *CAP. XXXIII*
322 altri pochi quattrini, che aveva messi da **parte** giorno per giorno, - *CAP. XXXIII*
323 Una gran **parte** dell'altra gente languiva o - *CAP. XXXIII*
324 curato. A mezzo circa, c'era da una **parte** la vigna, e dall'altra la - *CAP. XXXIII*
325 non però migliori, almeno la più **parte**: l'uva turca, più alta di - *CAP. XXXIII*
326 la sbirraglia se n'era andata la più **parte**; quelli che rimanevano, - *CAP. XXXIII*
327 Era infatti così; e lasciando anche da **parte** le cause generali, per cui - *CAP. XXXIV*
328 ordine era poco eseguito; lasciando da **parte** le speciali, che - *CAP. XXXIV*
329 come fa chi, non sapendo da che **parte** gli convenga di prendere, - *CAP. XXXIV*
330 un tratto di mura; da nessuna **parte**, nessun segno d'uomini - *CAP. XXXIV*
331 la pioggia; la campagna d'intorno, **parte** incolta, e tutta arida; ogni - *CAP. XXXIV*

332	tra sé; e si voltò subito da quella	**parte** , pensando di farsi	- *CAP. XXXIV*
333	o quell'uomo! - e guardando da quella	**parte** , vide poco lontano, a un	- *CAP. XXXIV*
334	a bestemmie. Eran que' cadaveri, la più	**parte** ignudi, alcuni mal	- *CAP. XXXIV*
335	che il convoglio era andato dall'altra	**parte** . Fatti que' quattro passi	- *CAP. XXXIV*
336	prete, staccatosi dall'uscio, veniva dalla	**parte** di Renzo, tenendosi, con	- *CAP. XXXIV*
337	troverebbe mutata, almeno in	**parte** , la scena; e infatti, di lì a	- *CAP. XXXIV*
338	andati via o ammalati una buona	**parte** del resto, ridotto quasi a	- *CAP. XXXIV*
339	qualificati, senza cappa né mantello,	**parte** allora essenzialissima del	- *CAP. XXXIV*
340	aveva Renzo fatto già una buona	**parte** del suo cammino,	- *CAP. XXXIV*
341	a guisa di cera spenzolava da una	**parte** , con una certa inanimata	- *CAP. XXXIV*
342	Arrivato al crocicchio, vide da una	**parte** una moltitudine confusa	- *CAP. XXXIV*
343	Questo, accennando con un bastone la	**parte** donde veniva, disse: - la	- *CAP. XXXIV*
344	in cuore, il giovine prende da quella	**parte** . È nella strada; distingue	- *CAP. XXXIV*
345	un'occhiata a destra e a sinistra, da che	**parte** ci fosse men gente, e	- *CAP. XXXIV*
346	il coltellaccio nel fodero, si tirò da una	**parte** , prese la rincorsa verso i	- *CAP. XXXIV*
347	fellonesco, fece una riverenza da quella	**parte** , e riprese: - si contenta,	- *CAP. XXXIV*
348	merito -; e giù anche lui, dall'altra	**parte** . - Va', va', povero	- *CAP. XXXIV*
349	corso: Renzo prende in fretta dall'altra	**parte** , e, rasentando il muro,	- *CAP. XXXIV*
350	non ci proponiam certo di descriverlo a	**parte** a parte, né il lettore lo	- *CAP. XXXV*
351	certo di descriverlo a parte a	**parte** , né il lettore lo desidera;	- *CAP. XXXV*
352	cacciò addirittura tra le capanne, dalla	**parte** a cui si trovava	- *CAP. XXXV*
353	avreste saputo distinguere da che	**parte** venisse; o avreste potuto	- *CAP. XXXV*
354	che potete pensare, corse verso quella	**parte** ; e lì, a girare, a cercare,	- *CAP. XXXV*
355	le donne devono essere in un luogo a	**parte** , ma non ci sono mai	- *CAP. XXXV*
356	di metterti dietro quella gente, da una	**parte** della strada, dove, senza	- *CAP. XXXV*
357	Dio non ha voluto che la ci sia; quella	**parte** , - e alzò di nuovo la	- *CAP. XXXV*
358	che avevan dirimpetto: - quella	**parte** della fabbrica, e una parte	- *CAP. XXXV*
359	- quella parte della fabbrica, e una	**parte** del terreno che è lì	- *CAP. XXXV*
360	quattro infermi, ne distinse uno da una	**parte** sur una materassa,	- *CAP. XXXV*
361	coperte di fazzoletti, o di veli: in quella	**parte** ficcò più attentamente	- *CAP. XXXVI*
362	tal momento d'aspettativa, sentì questa	**parte** del solenne ragionamento.	- *CAP. XXXVI*
363	i fanciulli più grandini, scalzi una gran	**parte** , ben pochi interamente	- *CAP. XXXVI*
364	nella corsia, e s'incamminò da quella	**parte** di dove era venuta la	- *CAP. XXXVI*
365	contemplar nuove miserie, così simili in	**parte** alle già vedute, in parte	- *CAP. XXXVI*
366	così simili in parte alle già vedute, in	**parte** così diverse: ché, sotto	- *CAP. XXXVI*
367	levò dalla sua vista, cacciandosi da una	**parte** tra le capanne. Quando	- *CAP. XXXVI*
368	questo la passò tutta in casa,	**parte** seduto accanto all'amico,	- *CAP. XXXVII*
369	in casa, parte seduto accanto all'amico,	**parte** in faccende intorno a un	- *CAP. XXXVII*
370	in viaggio di nuovo, ma da un'altra	**parte** , cioè verso il paese	- *CAP. XXXVII*
371	febbriciattole, intermittenti la maggior	**parte** , con al più qualche	- *CAP. XXXVII*
372	perché m'ha mandato da un'altra	**parte** di bei danari, con cui ho	- *CAP. XXXVII*
373	ma ecco che ora ci viene da un'altra	**parte** . Chi m'avesse detto,	- *CAP. XXXVII*
374	sorte; si rimise a quello del contadino.	**Parte** aiutava il suo ospite,	- *CAP. XXXVII*
375	un'opera, e un'opera di quell'abilità;	**parte** coltivava, anzi dissodava	- *CAP. XXXVII*
376	davanti agli occhi don Rodrigo da una	**parte** , co' suoi bravi, il	- *CAP. XXXVII*
377	nella casa di quest'ultima; che una	**parte** del tempo fu spesa in	- *CAP. XXXVII*
378	Veda lei; vedete voi altre. Qui,	**parte** Agnese, parte la vedova,	- *CAP. XXXVIII*
379	vedete voi altre. Qui, parte Agnese,	**parte** la vedova, a ribatter	- *CAP. XXXVIII*
380	e io vi servirò: e voglio darne	**parte** subito a sua eminenza. -	- *CAP. XXXVIII*
381	uno di que' signori preti mi tirò da	**parte** , e m'insegnò come si	- *CAP. XXXVIII*
382	Il compratore disse che, per la	**parte** sua, era contentissimo,	- *CAP. XXXVIII*
383	dove s'incrocian due strade; e da una	**parte** del crocicchio, si vede	- *CAP. XXXVIII*
384	tutto, perché quelli che aveva messi da	**parte** , a poco a poco, a forza	- *CAP. XXXVIII*

partecipava *1*

1	più generale e più forte, il pover'uomo	**partecipava** de' pregiudizi più	- *CAP. XXXI*

partecipavano *2*

1	degli altri poteva servir di ritegno, ne	**partecipavano** anche loro, più o	- *CAP. XXIX*
2	e acquietante congettura, che	**partecipavano** al governatore:	- *CAP. XXXI*

partecipe *1*

1 un tal uomo pentito de' suoi torti, e **partecipe** , per dir così, della loro - *CAP. XXIX*

partenza *7*

1 conviene informare il lettore. Dopo la **partenza** del frate, i tre rimasti - *CAP. VI*
2 anche, in confuso, d'aver, dopo la **partenza** dello spadaio, continuato - *CAP. XVI*
3 pesciaiolo, tutto il giorno avanti la sua **partenza** era stato a pescare, e - *CAP. XVIII*
4 non sapevan cosa si pensare: già la **partenza** dell'innominato solo, la - *CAP. XXIII*
5 risposta, se n'andò da Milano; e la **partenza** fu trista per lui, come - *CAP. XXVIII*
6 affatto la testa. Il giorno fissato per la **partenza** , l'innominato fece trovar - *CAP. XXX*
7 Cordova, per gl'insulti ricevuti nella sua **partenza** , chi un ritrovato del - *CAP. XXXI*

parti *66*

1 che pro tempore ne tiene le sue **parti** , e gl'Amplissimi - *INTRODUZIONE*
2 persone che vi rappresentano le loro **parti** , sijno sparite dalla - *INTRODUZIONE*
3 che, a loro rischio, prendevan le **parti** d'un debole oppresso, contro un - *CAP. I*
4 durar dei secoli, giacché ognuna delle **parti** non faceva che replicare il suo - *CAP. II*
5 il mare, che riceve acqua da tutte le **parti** , e la torna a distribuire a tutti - *CAP. III*
6 in una volta, prendeva volentieri le **parti** d'un debole sopraffatto, si - *CAP. IV*
7 l'uno all'altro; i servitori delle due **parti** si slanciarono alla difesa de' - *CAP. IV*
8 com'è concio! butta sangue da tutte le **parti** . - Scappi, scappi. Non si lasci - *CAP. IV*
9 - bravo! bene! - scoppiò da tutte le **parti** della sala; tutti si mossero, e - *CAP. IV*
10 era feudo dell'impero, così le due **parti** s'adoperavano, con pratiche, - *CAP. V*
11 e salterà fuori grano da tutte le **parti** . Chi, passando per una fiera, s'è - *CAP. V*
12 era ugualmente profondo dalle due **parti** ; la cosa era come tra due - *CAP. VII*
13 il disegno dell'impresa; assegnò le **parti** , diede istruzioni. Tutto ciò - *CAP. VII*
14 Vedi che vien gente da tutte le **parti** : lasciamoli andar tutti a - *CAP. VII*
15 sulla testa, cadeva dalle due **parti** , discosto alquanto dal viso; - *CAP. IX*
16 complimenti che le fioccavan da tutte le **parti** . Sentiva bene che ognuna delle - *CAP. X*
17 de' curiosi, che accorrevano da tutte le **parti** sulla strada. Al fermarsi della - *CAP. X*
18 quella conversa; si scrisse in varie **parti** : non se n'ebbe mai la più - *CAP. X*
19 credo d'esser così sconosciuto da quelle **parti** , che la qualità di mio - *CAP. XI*
20 passar la voglia di tornar da quelle **parti** . Pensava però che la più - *CAP. XI*
21 pioggia, divenivan rigagnoli; e in certe **parti** più basse, s'allagava tutta, che - *CAP. XI*
22 li benedica. In ciascuna di queste due **parti** opposte, anche quando non - *CAP. XIII*
23 dare a chi vuole, così ognuna delle due **parti** attive usa ogni arte per tirarla - *CAP. XIII*
24 venire a dire che, nella lotta tra le due **parti** che si contendevano il voto - *CAP. XIII*
25 -; alcuni facevan lo stesso dalle due **parti** della carrozza, perché - *CAP. XIII*
26 s'avanzava, le due folle rattenute dalle **parti** , si ricadevano addosso e si - *CAP. XIII*
27 quegli altri che avevan prese le sue **parti** . - Bravi amici! - disse: - ora - *CAP. XIV*
28 che volesse e potesse prender le sue **parti** , e fare un rumore da esser - *CAP. XVIII*
29 uno, che è di Lecco, o di quelle **parti** . Il nome non lo so; ma - *CAP. XVIII*
30 e abbiamo conventi in tutte le quattro **parti** del mondo. Supponete che, - *CAP. XVIII*
31 di roba. Si sparge la voce, da quelle **parti** , di questo gran predicatore; - *CAP. XVIII*
32 - Vediamo, vediamo. - C'è da quelle **parti** un frate cappuccino che l'ha - *CAP. XVIII*
33 e si può quindi prendere da cento **parti** . Tutto ben ponderato, il - *CAP. XIX*
34 che proteggeva un uomo di quelle **parti** , un uomo... vostra paternità - *CAP. XIX*
35 si rivolse a lui; e lui, prendendo le **parti** del debole, forzò il - *CAP. XIX*
36 che si prolungano anche dalle due **parti** . Quella che guarda la valle è - *CAP. XX*
37 l'uscio, era dipinto da tutt'e due le **parti** un sole raggiante; ma la voce - *CAP. XX*
38 si storceva, ma era tenuta da tutte le **parti** : raccoglieva tutte le sue forze, - *CAP. XX*
39 solamente bello in sé, ma in molte **parti** sapiente e gentile molto al di - *CAP. XXII*
40 Fin che monsignore si trova da queste **parti** , don Rodrigo non avrà - *CAP. XXIV*
41 i Reali di Francia, e passava, in quelle **parti** , per un uomo di talento e - *CAP. XXIV*
42 un - oh! - di tutt'e due le **parti** , lui s'era fermato, lei aveva - *CAP. XXIV*
43 tutta; e per Lucia stessa c'eran delle **parti** oscure, inesplicabili affatto. - *CAP. XXIV*
44 certo, che il cardinale veniva da quelle **parti** . Il conte zio, il quale di - *CAP. XXV*
45 gli stati controversi: lui poi, sentite le **parti** , li rimetterebbe a chi fosse - *CAP. XXVII*
46 uomo che andasse appunto da quelle **parti** , che volesse incaricarsi - *CAP. XXVII*
47 riscrivere. In somma, s'avviò tra le due **parti** un carteggio, né rapido - *CAP. XXVII*
48 per poco che la corrispondenza duri, le **parti** finiscono a intendersi tra - *CAP. XXVII*

49	antichi sostenitori, o dispersi in altre	**parti** all'accatto. C'eran pure, e	- *CAP. XXVIII*
50	si mettevano in istrada da diverse	**parti** , s'avvicinavano a quelli	- *CAP. XXVIII*
51	soccorso, ci ricadevano; in altre	**parti** , non dimenticate, ma	- *CAP. XXVIII*
52	figli, i padri loro? E mentre in alcune	**parti** della città, alcuni di quei	- *CAP. XXVIII*
53	per qualche tempo; in cent'altre	**parti** , altri cadevano, languivano	- *CAP. XXVIII*
54	volesse venire a villeggiare da quelle	**parti** , in tali circostanze: piuttosto	- *CAP. XXIX*
55	insegnar loro a non venir più da quelle	**parti** , l'innominato ricevette avviso	- *CAP. XXX*
56	altre e altre notizie di morte da diverse	**parti** , furono spediti due delegati	- *CAP. XXXI*
57	a cavar fuori danaro, roba, a far le	**parti** , - Tu! dopo...! Ah diavolo	- *CAP. XXXIII*
58	se per caso fosse tornato da queste	**parti** . - Oh giusto! non se n'è	- *CAP. XXXIII*
59	voi, dico, cosa venite a far da queste	**parti** , per l'amor del cielo? Non	- *CAP. XXXIII*
60	e non s'era più veduto da quelle	**parti** ; insomma su tutto	- *CAP. XXXIII*
61	non so dov'anderò: certo, da queste	**parti** non mi vedete più -. E	- *CAP. XXXIII*
62	continuo, non lì soltanto, ma in varie	**parti** delle mura. Il tempo era	- *CAP. XXXIV*
63	circa alla metà, e guardando dalle due	**parti** , vide a dritta, in quella	- *CAP. XXXIV*
64	appunto a passare per una delle	**parti** più squallide e più	- *CAP. XXXIV*
65	alla punta de' piedi, melletta e mota: le	**parti** dove non ce ne fosse si	- *CAP. XXXVII*
66	a Canterelli. E per chi non è di quelle	**parti** , capisco anch'io che qui	- *CAP. XXXVIII*

partì *17*

1	- ripeté Renzo, sprigionandosi da lui; e	**partì** in furia, troncando così la	- *CAP. II*
2	tutti i ringraziamenti e le benedizioni, e	**partì** . S'avviò al convento, arrivò a	- *CAP. V*
3	uscita; e il frate, senza dir altro,	**partì** . Quell'uomo era stato a	- *CAP. VI*
4	e Agnese, con un'aria d'intelligenza,	**partì** in fretta. Le tribolazioni	- *CAP. VI*
5	- Va bene, - rispose Renzo; e	**partì** , per accudire all'affare, come	- *CAP. VII*
6	la cappa, il cappello: subito. Il servitore	**partì** , rispondendo con un inchino;	- *CAP. VII*
7	con voce soffogata: - a rivederci, - e	**partì** . Le donne si sarebber trovate	- *CAP. IX*
8	lui; si rinnovarono i complimenti, e si	**partì** . Gertrude, nel tornare, non	- *CAP. X*
9	Il Griso prese i due compagni, e	**partì** con faccia allegra e baldanzosa,	- *CAP. XI*
10	la certezza positiva. Il conte Attilio	**partì** immediatamente, animando	- *CAP. XVIII*
11	le sue nuove, e di tornar presto; e	**partì** . Nel viaggio, non accadde	- *CAP. XVIII*
12	v'ho detto, e tornate presto -. Lucia	**partì** . Passò inosservata la porta	- *CAP. XX*
13	lo sportello si chiuse, e la carrozza	**partì** di carriera. L'altro che le	- *CAP. XX*
14	a una voce del lettighiero; e la comitiva	**partì** . Si doveva passar davanti	- *CAP. XXIII*
15	poi ne son piene le fosse. Il cardinale	**partì** , dicendo: - la benedizione	- *CAP. XXIV*
16	a rodersi, per due giorni; il terzo,	**partì** per Milano. Se non fosse	- *CAP. XXV*
17	della servitù venisse poi in seguito,	**partì** come un fuggitivo, come (ci	- *CAP. XXV*

partiali *1*

1	dalla plebe, et ancora da molti medici	**partiali** , non essere vera peste,	- *CAP. XXXI*

partiamo *1*

1	stanno ancor dibattendosi. Vedano che	**partiamo** ringraziando per noi,	- *CAP. XXXVI*

partiate *1*

1	ci rimaneva da custodire! - Prima che	**partiate** , - disse il padre, -	- *CAP. VIII*

particolar *1*

1	Bortolo, che crediamo inutile di farne	**particolar** relazione. E fu	- *CAP. XVII*

particolare *33*

1	lo dispensa dal farsi un suo sistema	**particolare** . Don Abbondio, assorbito	- *CAP. I*
2	Oltre a questo, ch'era l'ornamento	**particolare** del giorno delle nozze,	- *CAP. II*
3	scompor la bellezza, le dà un carattere	**particolare** . La piccola Bettina si	- *CAP. II*
4	nello scontro. Un padre, il cui impiego	**particolare** era d'assistere i	- *CAP. IV*
5	un sentimento di riconoscenza	**particolare** ; perché tutto ciò che si	- *CAP. V*
6	condotta di quella persona, nel caso	**particolare** , egli ha poi anche	- *CAP. IX*
7	per lei una compassione d'un genere	**particolare** . Il contegno di quel	- *CAP. IX*
8	E neppure descriveremo, in	**particolare** e per ordine, i sentimenti	- *CAP. X*
9	un altro poco con Renzo in	**particolare** . Si voltò a lui,	- *CAP. XIV*

10 spiccando le parole in un certo modo **particolare** , disse: - ecco, l'avevo - *CAP. XIV*
11 parole le proferì in quella maniera **particolare** che par che voglia dire: - *CAP. XVI*
12 partì. Nel viaggio, non accadde nulla di **particolare** . Riposarono parte - *CAP. XVIII*
13 l'aveva trattato con una degnazione **particolare** , e ammesso alla sua - *CAP. XVIII*
14 Non era addetta ad alcun servizio **particolare** , ma, in quella masnada - *CAP. XX*
15 ne contasse ogni anno dalla sua cassa **particolare** a quella della mensa; - *CAP. XXII*
16 certe cose, e quando risulti dall'esame **particolare** de' fatti, può aver - *CAP. XXII*
17 non va in pane; ma questo è un caso **particolare** . Non vogliam però - *CAP. XXIV*
18 senz'essere addetta ad alcun servizio **particolare** , potrebbe, a piacer - *CAP. XXV*
19 per esser letterato, come diremo più in **particolare** , si serviva per - *CAP. XXV*
20 regnava intorno al cardinale, su quel **particolare** : - tutto, - diceva con - *CAP. XXV*
21 il meglio per voi -. Diede a Lucia in **particolare** qualche altro ricordo - *CAP. XXV*
22 proprio d'averne qualche notizia più **particolare** . Son cose che chi - *CAP. XXVII*
23 anzi come vadano; perché, in questo **particolare** , credo che ci sia - *CAP. XXVII*
24 le cose andavano in un modo affatto **particolare** . Uomo di studio, non - *CAP. XXVII*
25 di don Ferrante in termini di stima **particolare** . E fin da quando - *CAP. XXVII*
26 Altri, andati esenti da quel flagello **particolare** , ma spinti da que' - *CAP. XXVIII*
27 de' vari condottieri. Questi poi in **particolare** , né erano molto - *CAP. XXVIII*
28 Il Ripamonti, che spesso, su questo **particolare** dell'unzioni, deride, e - *CAP. XXXI*
29 buttata; e coloro hanno una destrezza **particolare** ; e poi hanno il - *CAP. XXXIV*
30 ma insieme con una certa nuova e **particolare** fiducia, nata, - *CAP. XXXVI*
31 alla vedova delle sue avventure, più in **particolare** , e più - *CAP. XXXVII*
32 Chi volesse conoscere un po' più in **particolare** questa trista storia, - *CAP. XXXVII*
33 tutto -. Venendo poi a esaminarla in **particolare** , notavan chi un - *CAP. XXXVIII*

particolareggiati *1*

1 diluviavano; i delitti erano enumerati, e **particolareggiati** , con minuta prolissità; - *CAP. I*

particolari *15*

1 le più antiche tradizioni, e i più minuti **particolari** . In faccia al signore, il - *CAP. VI*
2 tutte attente alle loro occupazioni **particolari** , parte non s'accorgevan - *CAP. IX*
3 l'opinion comune, con sue ragioni **particolari** : se ne aveva, certo, ragioni - *CAP. X*
4 di don Rodrigo, e entrava in certi **particolari** , con una intrepidezza, che - *CAP. X*
5 il Griso, gli diede poi più ampie e **particolari** istruzioni. Il Griso prese i - *CAP. XI*
6 in tutto il milanese: le circostanze **particolari** di cui ora parliamo, - *CAP. XII*
7 al pubblico in massa, ne faceva certi **particolari** di ringraziamento, con - *CAP. XIII*
8 Chi raccontava con enfasi i casi **particolari** che aveva visti; chi - *CAP. XIV*
9 ci dispiace di dover dlscendere a **particolari** indegni della gravità - *CAP. XV*
10 alla nuova grande, una serie infinita di **particolari** , che andavano - *CAP. XVIII*
11 a lui solo, poi si divise in colloqui **particolari** ; e lui allora continuò a - *CAP. XIX*
12 non se ne saprebbe nulla, almeno de' **particolari** ; giacché il Ripamonti - *CAP. XXIV*
13 testardo, un po' collerico. Ma, a più **particolari** e precise domande, - *CAP. XXV*
14 disegno generale, senza disegno ne' **particolari** : carattere, del resto, - *CAP. XXXI*
15 il riferire e il mettere insieme questi **particolari** , in parte poco noti, in - *CAP. XXXI*

particolarità *1*

1 par che faccian trovare in essi, e nelle **particolarità** , per altro più - *CAP. XXXI*

particolarmente *3*

1 - continuò; - mi dica un po' più **particolarmente** il caso di questa - *CAP. IX*
2 Vi son de' momenti in cui l'animo, **particolarmente** de' giovani, è - *CAP. X*
3 che, tra tante miserie, la indicasse così **particolarmente** alla pietà, e - *CAP. XXXIV*

partigiane *1*

1 tappezzate di moschetti, di sciabole e di **partigiane** , e in ognuna delle quali - *CAP. XX*

partigiani *1*

1 I **partigiani** della pace, ripreso fiato, - *CAP. XIII*

partigiano *1*

1 fa l'amico del convento, si spaccia per **partigiano** de' cappuccini: e i suoi - *CAP. V*

partir *5*

1 - disse l'un d'essi, in atto di **partir** col compagno. Don Abbondio, - *CAP. I*
2 padre, - disse, - che, prima di **partir** da questa città, dove ho - *CAP. IV*
3 solo in una sala del suo palazzotto, al **partir** del padre Cristoforo. Don - *CAP. VII*
4 da un mio confratello. Essa ha dovuto **partir** di nascosto dal suo paese, per - *CAP. IX*
5 voglio andare a letto presto, per **partir** presto domattina, e arrivare - *CAP. XVI*

partire *12*

1 arriva un altro, che gli aveva veduti **partire** in fretta, e grida: - correte, - *CAP. VIII*
2 e a sentirne; tanto che si risolvette di **partire** . Si concertaron, come - *CAP. IX*
3 poi è tornato su, ed è all'ordine per **partire** quando si sia. Vispo come - *CAP. X*
4 leone, gamba di lepre, e son pronto a **partire** . - E io non ho detto che tu - *CAP. XI*
5 affare in quel luogo; eppure non voleva **partire** prima d'aver chiacchierato - *CAP. XIV*
6 ai fatti miei. - Badate a non lasciarlo **partire** . - Spero che l'illustrissimo - *CAP. XV*
7 avere avviati nel paese da cui deve **partire** , e che non vi mantenga - *CAP. XIX*
8 della sua cavalcatura, gli stava a veder **partire** . Ne scese poi, la menò - *CAP. XXIV*
9 che questo trovava delle scuse per non **partire** ; ma che non ostante, il - *CAP. XXXII*
10 di poter far la strada, si dispose a **partire** . Si mise sotto panni - *CAP. XXXIII*
11 di quel che potesse accadere. Prima di **partire** , offrì anche a lei - *CAP. XXXVII*
12 morto di peste. Finalmente, prima di **partire** , avrebbe anche - *CAP. XXXVII*

partirebbe *2*

1 condizione, che l'uccisor di suo fratello **partirebbe** subito da quella città. Il - *CAP. IV*
2 a ***, sessanta miglia lontano, e che **partirebbe** all'indomani. Il novizio - *CAP. IV*

partirono *2*

1 di Perpetua, se gl'immagini il lettore. **Partirono** ; fecero, secondo il - *CAP. XXX*
2 Potremmo anche soggiunger subito: **partirono** , arrivarono, e quel - *CAP. XXXVII*

partisse *1*

1 e senza perder tempo. Comandargli che **partisse** in quel momento dalla sua - *CAP. XIX*

partita *3*

1 fra Simone, morto molt'anni prima. **Partita** la compagnia, il padrone, - *CAP. IV*
2 parole: trovale, alla malora. Va'. E **partita** che fu, si fermò alquanto - *CAP. XX*
3 in tali circostanze: piuttosto ne sarebbe **partita** , se ci si fosse trovata, - *CAP. XXIX*

partite *4*

1 Lasciatemi stare; non v'accostate; non **partite** di qui! - No, no, via, - *CAP. XXI*
2 il piacere d'aver da lui la nota delle **partite** , e di saldarle. - Sarà - *CAP. XXIV*
3 una lettera da presentare a monsignore. **Partite** le donne, la lettera se la - *CAP. XXV*
4 riva: alcune poche rimaste, eran poi **partite** stracariche di gente; e, - *CAP. XXIX*

partiti *7*

1 celibe, per aver rifiutati tutti i **partiti** che le si erano offerti, come - *CAP. I*
2 così fastidiosi, in tanta incertezza di **partiti** , che parve loro un ottimo - *CAP. II*
3 Ma, nel mentre che bilanciavano i **partiti** , si sentì un picchietto - *CAP. III*
4 tornò a riferire che que' signori eran **partiti** , lasciando i loro rispetti: - e - *CAP. VII*
5 nella necessità di scegliere tra due **partiti** dolorosi: o lasciar che il - *CAP. X*
6 trattenerla, e discuter con lei i vari **partiti** ; ma lei, tra il da fare, e - *CAP. XXIX*
7 terre invase e sgombrate le prime, eran **partiti** dal castello; e ogni giorno - *CAP. XXX*

partito *34*

1 alcuna obiezion ragionevole, il **partito** fu subito - *INTRODUZIONE*
2 minacce, e fare il matrimonio, era un **partito** , che non volle neppur mettere - *CAP. II*
3 e quanti conti da rendere! A ogni **partito** che rifiutava, il pover'uomo si - *CAP. II*
4 annunziarle una tal nuova? E poi, che **partito** prendere? Come farla sua, a - *CAP. II*
5 **Partito** fra Galdino, - tutte quelle - *CAP. III*

6 un convento, in quella congiuntura; e il **partito** fu preso. Fece chiamare il - *CAP. IV*
7 alla vendetta de' suoi nemici, non era **partito** da metter neppure in - *CAP. IV*
8 il pro e il contro di questo e di quel **partito** , il migliore gli parve - *CAP. V*
9 tutto è cancellato. Avete preso il solo **partito** onorevole, conveniente, che vi - *CAP. X*
10 l'una con l'altra. Subito dopo **partito** il principe, fu condotta nel - *CAP. X*
11 un tristo concetto della mia condotta: **partito** che non può stare - *CAP. X*
12 **Partito** che fosse, essa rimarrebbe - *CAP. X*
13 che li comandava, non sapeva che **partito** prendere. Lì non era altro - *CAP. XIII*
14 in carrozza ". Allora serbava quel **partito** all'estrema necessità, e - *CAP. XVII*
15 tra sé, molto a sangue freddo, sul **partito** da prendere. Arrampicarsi - *CAP. XVII*
16 Torre, un dottore, ma di quelli! È **partito** in fretta, s'è presentato al - *CAP. XVII*
17 doveva fare un gioco mirabile. Appena **partito** Attilio, arrivò il Griso - *CAP. XVIII*
18 a prenderle sopra di sé. Ma questo **partito** aveva anche i suoi - *CAP. XVIII*
19 si sentì che il padre Cristoforo era **partito** dal convento di - *CAP. XVIII*
20 inclinar sempre più don Rodrigo al **partito** rischioso: ciò che gli - *CAP. XVIII*
21 vedete. - Oh poveri noi! Ouand'è **partito** ? - Ierlaltro. - Ecco! s'io - *CAP. XVIII*
22 se non a fine di mettergli il cervello a **partito** . Il padre Cristoforo, lo - *CAP. XIX*
23 Ma appena **partito** costui, sentendo scemare - *CAP. XX*
24 voluto fare altrettanto, e non poté mai. **Partito** , o quasi scappato da Lucia, - *CAP. XXI*
25 dille che io... che il padrone è **partito** per poco tempo, che - *CAP. XXII*
26 molto più del primo, l'innominato era **partito** per il suo castello, su - *CAP. XXIV*
27 guerra con l'Inghilterra, attraversato dal **partito** della regina madre, - *CAP. XXVII*
28 sempre), non se lo staccan più. Un **partito** onesto, ragionevole, d'un - *CAP. XXVII*
29 e più sbigottito di lei, e che il **partito** potrebbe parer molto - *CAP. XXIX*
30 biancheria, - ci saremmo trovati a mal **partito** . - Convertito, è convertito - *CAP. XXIX*
31 ridotti a dire di non saper più che **partito** prendere. Né si vede - *CAP. XXXII*
32 Renzo si fermò, aspettando la fine: **partito** il convoglio, e non - *CAP. XXXIV*
33 lì a pensare: gli parve subito miglior **partito** sbrigarsi da coloro, che - *CAP. XXXIV*
34 desolazione; e aveva già preso il **partito** di disfarsi d'ogni cosa, - *CAP. XXXVII*

partiva *2*

1 bisogna che siam soli. Mentre ella **partiva** , Renzo sussurrò: - non - *CAP. II*
2 partiti dal castello; e ogni giorno ne **partiva** : come, dopo un temporale - *CAP. XXX*

partivano *1*

1 da altre. E intanto, anche da questa **partivano** ogni giorno antichi - *CAP. XXVIII*

parto *1*

1 e defformità di questo mio rozzo **Parto** , a meno questo tale - *INTRODUZIONE*

partorienti *1*

1 un ricovero per questi e per le **partorienti** bisognose, che - *CAP. XXXII*

paruta *1*

1 il Bodino, il Cavalcanti, il Sansovino, il **Paruta** , il Boccalini. Due però - *CAP. XXVII*

parve *49*

1 in cose più forti: e, quello che ci **parve** più decisivo, abbiam - *INTRODUZIONE*
2 letto. Quello che, per ogni verso, gli **parve** il meglio o il men male, fu di - *CAP. II*
3 non si fece molto aspettare. Appena gli **parve** ora di poter, senza - *CAP. II*
4 in tanta incertezza di partiti, che **parve** loro un ottimo ripiego - *CAP. II*
5 volte gli era passato per la mente: gli **parve** che Dio medesimo l'avesse - *CAP. IV*
6 il rancore dall'animo -. Al guardiano **parve** che un tal passo, oltre - *CAP. IV*
7 questo e di quel partito, il migliore gli **parve** d'affrontar don Rodrigo stesso, - *CAP. V*
8 - disse il conte Attilio, al quale **parve** cosa molto garbata di far - *CAP. V*
9 maturando un progetto; e, quando le **parve** maturo, ruppe il silenzio in - *CAP. VI*
10 che stava apparecchiata a riceverla: e **parve** una piccola luna, in un gran - *CAP. VI*
11 milanese: all'uno e all'altro furfante **parve** di sentire in que' tocchi il - *CAP. VIII*
12 e proferite così risolutamente, gli **parve** che in quelle dovesse - *CAP. VIII*
13 appena a velar l'occhio, non **parve** vero a tutt'e tre di sedersi sur - *CAP. IX*

14 si mostrava soddisfattissimo di lei, le **parve** una bella cosa, e fu, per un - *CAP. X*
15 della signora. Per qualche tempo, non **parve** che nessuna pensasse più in - *CAP. X*
16 storia e il motivo della sua spedizione, **parve** a questi una cosa così - *CAP. XI*
17 de' gabellini gli bada: cosa che gli **parve** strana, giacché, da que' pochi - *CAP. XI*
18 a far giustizia, e a dare il sacco -. **Parve** il rammentarsi comune d'un - *CAP. XII*
19 comandante e l'immobilità de' soldati **parve** , a diritto o a torto, paura. La - *CAP. XIII*
20 a brontolare; e quel che al notaio **parve** un segno mortale, i soldati - *CAP. XV*
21 un pezzo, senza saper dove. Quando gli **parve** d'essersi allontanato - *CAP. XVI*
22 ingrossa quanto più va avanti. Quando **parve** loro d'esser gente - *CAP. XVI*
23 Gli **parve** , se non indizio, almeno un - *CAP. XVII*
24 l'animo combatteva da qualche tempo, **parve** che a un tratto lo - *CAP. XVII*
25 una gran macchia biancastra, che gli **parve** dover essere una città, - *CAP. XVII*
26 momento d'una lotta così angosciosa, **parve** che s'acquietasse; allentò le - *CAP. XX*
27 ripetuto dallo sconosciuto potente, e le **parve** di sentire in quella parola - *CAP. XXI*
28 quell'immagine, più che mai presente, **parve** che in quel momento gli - *CAP. XXI*
29 di pentimento. Di maniera che gli **parve** un sollievo il tornare a - *CAP. XXI*
30 così chiaramente davanti a quel terzo. **Parve** però strano al cardinale - *CAP. XXIII*
31 pensata da sé; e così fuor di luogo gli **parve** la proposta e l'insistenza, - *CAP. XXIII*
32 la grazia, pentirsi della promessa, le **parve** un'ingratitudine sacrilega, - *CAP. XXIV*
33 perfidia verso Dio e la Madonna; le **parve** che una tale infedeltà le - *CAP. XXIV*
34 fin allora le era stata così amara, le **parve** ora una disposizione della - *CAP. XXIV*
35 necessità di dividersi, l'esibizione **parve** a tutt'e due da accettarsi, - *CAP. XXV*
36 tanto pensiero de' fatti di Renzo; e se **parve** che se ne desse, nacque - *CAP. XXVI*
37 giorno di san Martino e del seguente, **parve** che l'abbondanza fosse - *CAP. XXVIII*
38 e insieme non curò il pericolo, né **parve** che se n'avvedesse, - *CAP. XXXII*
39 mondo. E d'uno in un altro, gli **parve** di trovarsi in una gran - *CAP. XXXIII*
40 metter mano alla spada; e appunto gli **parve** che, per la calca, gli - *CAP. XXXIII*
41 e voleva gridar più forte; quando gli **parve** che tutti que' visi si - *CAP. XXXIII*
42 uno sguardo in giro su tutto l'uditorio, **parve** a don Rodrigo che lo - *CAP. XXXIII*
43 le sue forze, e accrescerle; e appena gli **parve** di poter far la strada, si - *CAP. XXXIII*
44 a questa, e poi anche alla fisonomia, gli **parve** di raffigurar quel povero - *CAP. XXXIII*
45 guardar chi fosse, e, a quel che gli **parve** di vedere così al - *CAP. XXXIII*
46 nessuno a richiudere il cancello, gli **parve** tempo, e ci s'avviò in - *CAP. XXXIV*
47 Renzo non istette lì a pensare: gli **parve** subito miglior partito - *CAP. XXXIV*
48 Tutt'a un tratto, a una cantonata, gli **parve** di riconoscere il luogo: - *CAP. XXXIV*
49 una parte tra le capanne. Quando gli **parve** d'essere abbastanza - *CAP. XXXVI*

parver *1*

1 in fretta e in furia quelle misure che **parver** loro migliori; e se ne - *CAP. XXXI*

parvero *3*

1 orridi visacci che le stavan davanti le **parvero** confondersi e ondeggiare - *CAP. XX*
2 della soldatesca, le afflizioni d'animo, **parvero** più che bastanti a render - *CAP. XXXI*
3 si cacciava sotto. Ma le coperte gli **parvero** una montagna. Le - *CAP. XXXIII*

parziale *1*

1 forse qualche parola di qualche amico **parziale** per lui e per tutte le - *CAP. XXXVIII*

parzialità *1*

1 contrario: taluni mossi da amicizia o da **parzialità** per le persone - *CAP. XIII*

pascenti *1*

1 sul pendìo, come branchi di pecore **pascenti** ; addio! Quanto è tristo il - *CAP. VIII*

pascolava *1*

1 e lo portava vicino a una capra che **pascolava** a un mucchio d'erba - *CAP. XXXV*

pascolo *3*

1 scarna, tenendo per la corda al **pascolo** la vaccherella magra - *CAP. IV*
2 un acquietamento de' dubbi, e un **pascolo** alla passion principale, era il - *CAP. XI*

3 il lupo e l'agnello andranno ad un **pascolo** ; il leone e il bue - *CAP. XXIII*

passa *26*

1 già fatti cadaueri, li richiama in vita, li **passa** in rassegna, e li - *INTRODUZIONE*
2 ne' tuoi panni, ch'io sento quello che **passa** nel tuo cuore. Ma, pazienza! - *CAP. VII*
3 altro che il nome; dice altrove, che ci **passa** il Lambro; altrove, che c'è - *CAP. IX*
4 appena d'avventarsi alle gambe di chi **passa** sulla porta, guardandosi - *CAP. XI*
5 per lo più da lavandai. Renzo entra, **passa** ; nessuno de' gabellini gli bada: - *CAP. XI*
6 sulla piazza del duomo; l'attraversa, **passa** accanto a un mucchio di - *CAP. XVI*
7 per riscaldarsi, e per arrivar presto. **Passa** i campi, passa la sodaglia, - *CAP. XVII*
8 e per arrivar presto. Passa i campi, **passa** la sodaglia, passa le - *CAP. XVII*
9 presto. Passa i campi, passa la sodaglia, **passa** le macchie, attraversa il - *CAP. XVII*
10 chiudono i passi, e dicono: di qui non **passa** grano. Che ti fanno i - *CAP. XVII*
11 sa tenerli di conto, perché la carestia **passa** , e il negozio dura. Ma - *CAP. XVII*
12 lui, e cominciò: - stante l'amicizia che **passa** tra di noi, ho creduto di far - *CAP. XIX*
13 che non si movan di più; sprona, e **passa** davanti alla lettiga; - *CAP. XXIII*
14 dal quale s'alzò, se ci si **passa** quest'espressione, come il - *CAP. XXIV*
15 vedere come si sia avverata. Da questo **passa** poi alle lettere amene; ma - *CAP. XXVII*
16 dire, senza riguardo, tutto ciò che **passa** per la mente? Pensate - *CAP. XXX*
17 di Montecuccoli, e poi quelli di Ferrari; **passa** Altringer, passa - *CAP. XXX*
18 e poi quelli di Ferrari; passa Altringer, **passa** Furstenberg, passa - *CAP. XXX*
19 passa Altringer, passa Furstenberg, **passa** Colloredo; passano i - *CAP. XXX*
20 passa Colloredo; passano i Croati, **passa** Torquato Conti, passano - *CAP. XXX*
21 di piedi: un orrendo sospetto gli **passa** per la mente. Si rizza a - *CAP. XXXIII*
22 muro, trotta innanzi verso il ponte; lo **passa** , continua per la strada - *CAP. XXXIV*
23 vede spuntar l'angolo del lazzeretto, **passa** il cancello, e gli si spiega - *CAP. XXXIV*
24 adagio, da dargliene tutto il comodo. **Passa** e passa; guarda e guarda; - *CAP. XXXVI*
25 da dargliene tutto il comodo. Passa e **passa** ; guarda e guarda; sempre - *CAP. XXXVI*
26 un'occhiata malinconica a Pescarenico; **passa** il ponte; per istrade e - *CAP. XXXVII*

passaggio *12*

1 folla signorile, che fece ala al suo **passaggio** , seguito da cento sguardi, - *CAP. IV*
2 frase, ripetuta da un crocchio nel suo **passaggio** , gli si faceva sentire, - *CAP. XIII*
3 Il nostro giovine, dopo avere aiutato il **passaggio** della carrozza, finché - *CAP. XIV*
4 ma neppure nella valle, e neppur di **passaggio** , non ardiva metter piede - *CAP. XX*
5 Ci si permetta d'osservar qui di **passaggio** una combinazione - *CAP. XXVIII*
6 case dalla soldatesca, alloggiata lì o di **passaggio** , n'eran fuggiti - *CAP. XXVIII*
7 i danni che si potevan temere da un tal **passaggio** , eran venuti espressi - *CAP. XXVIII*
8 che separava i due cortili, e dava **passaggio** dall'uno all'altro, per un - *CAP. XXX*
9 sentiva le nuove del terribile **passaggio** , le quali arrivavano ogni - *CAP. XXX*
10 dove sentirono raccontar cento cose del **passaggio** : la solita storia di - *CAP. XXX*
11 de' disagi e degli strapazzi sofferti, nel **passaggio** degli alemanni. Una - *CAP. XXXI*
12 in contraccambio cento storie, del **passaggio** dell'esercito, della - *CAP. XXXIII*

passan *1*

1 istava peggio nel mezzo di Malebolge. **Passan** davanti la Malanotte; - *CAP. XXIII*

passando *13*

1 il padre Macario. Un giorno d'inverno, **passando** per una viottola, in un - *CAP. III*
2 fuori grano da tutte le parti. Chi, **passando** per una fiera, s'è trovato a - *CAP. V*
3 Il padre Cristoforo lo guardò, **passando** , lo salutò, e seguitava la - *CAP. VI*
4 di farsi insegnar la strada; altri, **passando** davanti all'uscio, - *CAP. VII*
5 sogguardata tante volte alla sfuggita, **passando** , e non senza rossore; - *CAP. VIII*
6 Si pentiva poi d'essersi pentita, **passando** così i giorni e i mesi in - *CAP. IX*
7 maniere di comparire un estraneo che, **passando** di lì a caso, si fosse - *CAP. XV*
8 frate Cristoforo l'aveva pregato che, **passando** per Monza, facesse una - *CAP. XVIII*
9 seguito di cani, a suon di tromba; e **passando** davanti al palazzo di - *CAP. XIX*
10 che terminò la questione del primato, **passando** avanti anche all'opere - *CAP. XXVII*
11 e dall'altra la casetta di Renzo; sicché, **passando** , potrebbe entrare un - *CAP. XXXIII*
12 a mangiare un boccone, e a riposarsi. **Passando** per Monza, davanti a - *CAP. XXXIII*
13 al monatto, - voi, - disse, - **passando** di qui verso sera, - *CAP. XXXIV*

passano *9*

1	dire, perché quelli sono i luoghi dove	**passano**	i galantuomini, la gente	- *CAP. XVI*
2	sempre di guardia, per frugar quelli che	**passano**	... - Ma oggi, com'è	- *CAP. XVI*
3	tutto quel che trovano è per loro, e	**passano**	la gente a fil di spada.	- *CAP. XXX*
4	andati, e fuori veramente del paese.	**Passano**	i cavalli di Wallenstein,	- *CAP. XXX*
5	paese. Passano i cavalli di Wallenstein,	**passano**	i fanti di Merode,	- *CAP. XXX*
6	Wallenstein, passano i fanti di Merode,	**passano**	i cavalli di Anhalt,	- *CAP. XXX*
7	di Merode, passano i cavalli di Anhalt,	**passano**	i fanti di Brandeburgo, e	- *CAP. XXX*
8	passa Furstenberg, passa Colloredo;	**passano**	i Croati, passa Torquato	- *CAP. XXX*
9	passano i Croati, passa Torquato Conti,	**passano**	altri e altri; quando	- *CAP. XXX*

passaporto *1*

1	avrebbe potuto servirgli come di	**passaporto**	là dentro; lo prese,	- *CAP. XXXVI*

passar *33*

1	se mai, se mai colui venisse a	**passar**	solo; e, internandosi, con	- *CAP. II*
2	fatto men guasto, dovettero tutti e tre	**passar**	novamente davanti a quelle	- *CAP. VII*
3	appena quanto bastava per poter	**passar**	lui e il fratello, a un per	- *CAP. VIII*
4	mezzo di qualche amico, gli facessero	**passar**	la voglia di tornar da quelle	- *CAP. XI*
5	E lì eran ben pochi quelli che, nel	**passar**	davanti alla nicchia che	- *CAP. XII*
6	non intendeva il latino. A Pedro, nel	**passar**	tra quelle due file di	- *CAP. XIII*
7	che aveva riempito; e, vedendo	**passar**	davanti alla tavola il	- *CAP. XIV*
8	ladro colto sul fatto. Si ritirino, lascin	**passar**	la giustizia -. Ma Renzo,	- *CAP. XV*
9	Bergamo, per i suoi traffichi, era solito	**passar**	la notte in quell'osteria; e	- *CAP. XVI*
10	in un abbaiar frettoloso e rabbioso: nel	**passar**	davanti alla porta, sentiva,	- *CAP. XVII*
11	allungando anche la strada, per non	**passar**	neppure da Monza; e a	- *CAP. XVIII*
12	sulla strada il pesciaiolo che doveva	**passar**	di lì, tornando da	- *CAP. XVIII*
13	da tavola, pregò il padre provinciale di	**passar**	con lui in un'altra stanza.	- *CAP. XIX*
14	salita, si fermavano rispettosamente al	**passar**	del signore, aspettando se	- *CAP. XXII*
15	e la comitiva partì. Si doveva	**passar**	davanti alla chiesa piena	- *CAP. XXIII*
16	le sue istruzioni alle donne. Solo, nel	**passar**	loro accanto, mentre usciva,	- *CAP. XXV*
17	in casi simili. Intanto cominciò a	**passar**	molto tempo senza che	- *CAP. XXVI*
18	le strade. Visto ciò, si credé bene di	**passar**	dall'invito alla forza. Si	- *CAP. XXVIII*
19	tendeva gli orecchi; e vedendo	**passar**	qualcheduno, gridava con	- *CAP. XXIX*
20	coraggio più verde, che cercavano di	**passar**	que' giorni in allegria.	- *CAP. XXX*
21	in crocchio a lamentarsi insieme; e, al	**passar**	della carrozza, mani di qua	- *CAP. XXX*
22	sentire che giornalmente continuavano a	**passar**	soldati alla spicciolata,	- *CAP. XXX*
23	quando, per far del bene, bisognava	**passar**	per quello. Senza parlare	- *CAP. XXXII*
24	trattavano gl'infelici ridotti dalla peste a	**passar**	per tali mani, le	- *CAP. XXXII*
25	d'amici soliti a straviziare insieme, per	**passar**	la malinconia di quel	- *CAP. XXXIII*
26	per non andar così alla cieca a Milano,	**passar**	dal suo paese, dove	- *CAP. XXXIII*
27	in cerca di qualche cascinotto, e lì	**passar**	la notte; ché con osterie	- *CAP. XXXIII*
28	col fiorellino ancora in boccia, al	**passar**	della falce che pareggia	- *CAP. XXXIV*
29	di tempo, che non vorremmo	**passar**	sotto silenzio; e, per	- *CAP. XXXVII*
30	perché, se fosse tale, in vece di	**passar**	da un corpo all'altro,	- *CAP. XXXVII*
31	di questa: che un accidente non può	**passar**	da un soggetto all'altro.	- *CAP. XXXVII*
32	e vi lascio pensare che cose dovessero	**passar**	loro per la mente, in	- *CAP. XXXVIII*
33	Se Renzo avesse dovuto	**passar**	la sua in quel paese,	- *CAP. XXXVIII*

passare *52*

1	la strada, il pover'uomo era riuscito a	**passare**	i sessant'anni, senza gran	- *CAP. I*
2	onore al grado l'uno dell'altro. Per	**passare**	un poco la mattana, e per	- *CAP. VII*
3	a Renzo tale spavento, da fargli	**passare**	il dolore, e il pensiero di	- *CAP. VII*
4	avendo veduta Gertrude qualche volta	**passare**	o girandolar lì, per ozio,	- *CAP. X*
5	si fosse preso il divertimento di farmi	**passare**	una notte come questa!	- *CAP. XI*
6	al suo povero padrone non lo poteva	**passare**	affatto sotto silenzio; e	- *CAP. XI*
7	vuoi che non sia contento di lasciarle	**passare**	? Bisognerebbe che a' birri	- *CAP. XI*
8	Largo, largo, signori, in cortesia; lascin	**passare**	un povero padre di	- *CAP. XII*
9	altri, applaudendo, ripetendo e facendo	**passare**	le sue parole, o quelle che	- *CAP. XIII*
10	un pochino; appena appena da poter	**passare**	. Intanto i benevoli più	- *CAP. XIII*

11 parti della carrozza, perché potesse **passare** senza arrotar piedi, né - *CAP. XIII*
12 - adagio con quel battente, lasciatemi **passare** : eh! le mie costole; vi - *CAP. XIII*
13 e tirandosi da parte, per lasciarli **passare** , li guardò con la coda - *CAP. XV*
14 attentamente alla porta per cui doveva **passare** , e vedendovi, così da - *CAP. XVI*
15 trovo un ritaglio di tempo, vorrei anche **passare** un momento da quel - *CAP. XVI*
16 di più, e il tempo gli avevan fatto **passare** quell'odio così estremo e - *CAP. XVI*
17 qualche altra volta. - All'Adda, per **passare** ? - disse l'oste. - Cioè... sì - *CAP. XVI*
18 - Cioè... sì... all'Adda. - Volete **passare** dal ponte di Cassano, o - *CAP. XVI*
19 ci saranno altri luoghi da poter **passare** ? - Ce n'è sicuro, - rispose - *CAP. XVI*
20 insegni. Se qualche barca c'è, da poter **passare** , passo subito, altrimenti - *CAP. XVII*
21 e di sicurezza. Quando s'abbatteva a **passare** per qualche paese, andava - *CAP. XVII*
22 parlare! Subito un ordine che si lasci **passare** il grano; e i rettori, non - *CAP. XVII*
23 il grano; e i rettori, non solo lasciarlo **passare** , ma bisogna che lo - *CAP. XVII*
24 non era possibile di nascondere, poteva **passare** per una relazione - *CAP. XIX*
25 però il Griso alla porta), fu fatto **passare** per un andirivieni di - *CAP. XX*
26 e mi domanderà dove vo? - Cercate di **passare** senz'esser vista; e se non vi - *CAP. XX*
27 il quale avremo altre ore angosciose da **passare** . Trasportiamoci al castello - *CAP. XX*
28 Passerà anche questa ". E per farla **passare** , andò cercando col - *CAP. XXI*
29 un impiego del tempo, una maniera di **passare** i giorni, le notti. Ora si - *CAP. XXI*
30 così accarezzato, se gli voltò nel **passare** , si fermò un momento, e - *CAP. XXIII*
31 di chieder perdono, l'inchinò, e lo fece **passare** avanti, con un atto - *CAP. XXIII*
32 si vedevano, per dir così, **passare** i pensieri, come, in - *CAP. XXIII*
33 gridando e rigridando: - lasciate **passare** chi ha da passare -; e - *CAP. XXIV*
34 rigridando: - lasciate passare chi ha da **passare** -; e entrò. Agnese e - *CAP. XXIV*
35 donne, in que' pochi giorni ch'ebbero a **passare** nella casuccia ospitale del - *CAP. XXV*
36 né di capire, nel vederlo, dico, **passare** , da quella gravità - *CAP. XXVI*
37 e di confusione. Era, se ci si lascia **passare** questo paragone, come - *CAP. XXVI*
38 il plico; lo consegnò a uno che doveva **passare** non lontano da - *CAP. XXVII*
39 di nessuna sorte da' soldati ch'eran per **passare** ; ma non fu possibile - *CAP. XXVIII*
40 in tasca. Don Abbondio diede, nel **passare** , un'occhiata alla chiesa, e - *CAP. XXIX*
41 di portar lassù qualche libro, per **passare** il tempo, da pover'uomo - *CAP. XXIX*
42 che ci aveva lasciati, non si vedeva **passare** il muro; se qualcosa si - *CAP. XXXIII*
43 sei o otto strade che aveva da **passare** per arrivarci. - Dio la - *CAP. XXXIV*
44 fame! Renzo s'abbatteva appunto a **passare** per una delle parti più - *CAP. XXXIV*
45 s'avanzava, e si fermò lì, per lasciarla **passare** . Erano ammalati che - *CAP. XXXIV*
46 Vide, a un cento passi di distanza, **passare** e perdersi subito tra le - *CAP. XXXV*
47 né dar nell'occhio, tu possa vederli **passare** ; e vedi... vedi... se la ci - *CAP. XXXV*
48 quelli tra questi, che ci vedranno **passare** in mezzo a loro, - *CAP. XXXVI*
49 su quel momento quando fu finita di **passare** la processione de' - *CAP. XXXVII*
50 con simili furberie, s'ingegnavano a far **passare** il tempo, che pareva - *CAP. XXXVII*
51 più passato. Al lettore noi lo faremo **passare** in un momento tutto - *CAP. XXXVII*
52 che c'è venuta? - L'epiteto faceva **passare** il sostantivo. E anche - *CAP. XXXVIII*

passarla *2*

1 di scoprire almeno l'Adda, se non **passarla** , in quella notte; e di non - *CAP. XVII*
2 più facile prenderla in ischerzo, che **passarla** sotto silenzio: la peste. - *CAP. XXXIII*

passarli *1*

1 Ah! vedo che i miei ultimi anni ho da **passarli** male! " La comitiva - *CAP. XXIV*

passarlo *2*

1 come allora, l'affar più urgente era di **passarlo** , dovunque si fosse. Se non - *CAP. XVI*
2 del bergamasco, non tardò molto a **passarlo** ; e... non vi - *CAP. XXXIII*

passarne *1*

1 fila in fila, di viso in viso, senza **passarne** uno; ché la - *CAP. XXXVI*

passaron *1*

1 a quegli altri suoi simili, i quali se lo **passaron** dall'uno all'altro, fino - *CAP. XXXIV*

passarono *1*

1 **Passarono** anche, pian piano, - *CAP. VIII*

passarsi *1*

1 l'uno con l'altro nell'aria, o a **passarsi** avanti, strisciando sul - *CAP. XXXIII*

passarvela *1*

1 le scappate bisogna pagarle: se volete **passarvela** liscia, danari e sincerità, - *CAP. III*

passarvi *1*

1 capitale del suo piccol regno. Bastava **passarvi** , per esser chiarito della - *CAP. V*

passasse *5*

1 ora a un'altra, per indugiare, tanto che **passasse** altra gente del paese - *CAP. III*
2 nel principe, il quale pareva che **passasse** di là a caso; e con lui pure - *CAP. X*
3 nel giudizio de' dotti, don Ferrante **passasse** per un peripatetico - *CAP. XXVII*
4 nella strada, e lasciati lì fin che **passasse** un carro da portarli - *CAP. XXXIV*
5 volesse anche sapere come Renzo se la **passasse** con don Abbondio, in - *CAP. XXXVII*

passassero *1*

1 crediate che con don Abbondio le cose **passassero** freddamente. - *CAP. XXXVIII*

passata *20*

1 in giorno più frequenti, da che aveva **passata** l'età sinodale dei quaranta, - *CAP. I*
2 una settimana; ma ritenga bene che, **passata** questa, non m'appagherò più - *CAP. II*
3 speculare tra sé sui misteri della notte **passata** , e sulla ragion composta di - *CAP. VIII*
4 notte quale ognuno può immaginarsela, **passata** in compagnia di que' - *CAP. IX*
5 di là dall'Adda (ah quando l'avrò **passata** quest'Adda benedetta!), e - *CAP. XVII*
6 ora che l'Adda era, si può dir, **passata** , gli dava fastidio il non - *CAP. XVII*
7 che gli scorreva a' piedi, e pensò " è **passata** sotto il ponte! " Così, - *CAP. XVII*
8 da un antico custode di esso, e aveva **passata** lì tutta la sua vita. Ciò - *CAP. XX*
9 n'avrà uno come il mio; nessuno avrà **passata** una notte come la mia! - *CAP. XXII*
10 - ci sarebbero venuti, s'io non avessi **passata** quella notte? È il - *CAP. XXVI*
11 - a pensare che la mia povera Lucia è **passata** per questa strada! - - *CAP. XXX*
12 d'un assalto, credo che la gli fosse **passata** , o se pur gliene rimaneva, - *CAP. XXX*
13 in ogni atto, che anche lui doveva aver **passata** la sua burrasca. - *CAP. XXXIII*
14 e chi sa se tra quella gente... Ma **passata** tutta la comitiva, e - *CAP. XXXIV*
15 su quel luogo di miserie era ancor **passata** un'ora crudele al par di - *CAP. XXXV*
16 Appena infatti ebbe Renzo **passata** la soglia del lazzeretto - *CAP. XXXVII*
17 se ne rammentava che come se l'avesse **passata** in letto a sognare. Il - *CAP. XXXVII*
18 volle sentir da Lucia come l'aveva **passata** in que' guai: il - *CAP. XXXVIII*
19 mirallegri anche a Agnese, che l'aveva **passata** liscia. La cosa andava - *CAP. XXXVIII*
20 solamente nella mia cura, domenica **passata** , cinquanta denunzie. - - *CAP. XXXVIII*

passate *10*

1 per meditare su' casi suoi, gli eran **passate** per la mente certe idee su - *CAP. XVI*
2 - via! sono sciocchezze che mi son **passate** per la testa altre volte. - *CAP. XXI*
3 quel sentimento, fossero anche **passate** sulle labbra di tutti - *CAP. XXII*
4 d'alcuni si raccontavan l'imprese **passate** , si specificavano le - *CAP. XXX*
5 me. Non vi basta di quelle che avete **passate** voi; non vi basta di - *CAP. XXXIII*
6 voi; non vi basta di quelle che ho **passate** io. Ho inteso, ho inteso - *CAP. XXXIII*
7 sono ormai poche; siamo all'ultima; son **passate** tutte; furon tutti visi - *CAP. XXXVI*
8 su casa, e il raccontarsi le vicende **passate** , e tutta la vita. Come - *CAP. XXXVII*
9 pare che sia ora finalmente. Ne abbiam **passate** delle brutte, n'è vero, - *CAP. XXXVIII*
10 i miei giovani? delle brutte n'abbiam **passate** : questi quattro giorni - *CAP. XXXVIII*

passategli *1*

1 po' strano in fatto di similitudini; ma **passategli** anche questa, che - *CAP. XXXVIII*

passatempi *1*

1 i suoi anni. Non già che piangesse i **passatempi** , il brio, l'avvenenza - *CAP. XIX*

passatempo *2*

1 nella stessa casa, un soggetto di **passatempo** , e un personaggio senza - *CAP. III*
2 filosofia naturale s'era fatto più un **passatempo** che uno studio; - *CAP. XXVII*

passati *10*

1 fa dire spropositi che non mi son mai **passati** per la mente. Ho parlato del - *CAP. V*
2 state a vedere che, in trent'anni che ho **passati** in questo mondo, prima che - *CAP. VI*
3 il polso del paziente; i legnetti, **passati** tra il medio e l'anulare del - *CAP. XV*
4 altri che arrivavano; altri, che gli eran **passati** davanti, voltatisi al bisbiglìo, - *CAP. XV*
5 canaglia, che facce: figuratevi che son **passati** davanti alla mia bottega: - *CAP. XVI*
6 bene? se c'è lavoro, come negli anni **passati** ? Basta; Bortolo mi voleva - *CAP. XVII*
7 fatiche, e qualche volta, tra i pericoli **passati** da lui. Entrò anche in - *CAP. XXV*
8 militari il paese già rovinato dai **passati** . Il governatore scrisse in - *CAP. XXXII*
9 di riandare la storia di que' tristi anni **passati** : tant'imbrogli, tante - *CAP. XXXVII*
10 ancora un pezzo da parlare de' guai **passati** : io in vece, sono alle - *CAP. XXXVIII*

passato *38*

1 indietro dalle sue compagne, le era **passato** innanzi don Rodrigo, in - *CAP. III*
2 `5 d'ottobre `6´-! Sicuro; è dell'anno **passato** : grida fresca; son quelle che - *CAP. III*
3 che si son riferite, quel giorno era **passato** ; e cominciava a imbrunire. - - *CAP. III*
4 di farsi frate, che altre volte gli era **passato** per la mente: gli parve che - *CAP. IV*
5 del suo campo, che lavoravi, l'anno **passato** . - Ah, Renzo, Renzo! tu mi - *CAP. VI*
6 i servitori. - San Martino non è ancor **passato** . - Tant'è che la paghiate - *CAP. VII*
7 principe. - Ebbene, non si parli più del **passato** : tutto è cancellato. Avete - *CAP. X*
8 termine, ricorra ad essa. Se al **passato** c'è rimedio, essa lo prescrive, - *CAP. X*
9 dell'animo suo. Rimasticava quell'amaro **passato** , ricomponeva nella memoria - *CAP. X*
10 signore, - disse il Griso, - è **passato** per la mente un tal sospetto: - *CAP. XI*
11 accertarsi per quante bocche fosse **passato** il segreto che il Griso aveva - *CAP. XI*
12 avvantaggiati molto e poi molto nel **passato** , che s'avvantaggerebbero - *CAP. XII*
13 c'era stato bisogno d'aiuto, e esser **passato** anche lui dietro a quella, - *CAP. XIV*
14 domani, domani, vedrete se gli sarà **passato** il ruzzo. Cosa credete? - - *CAP. XV*
15 fatti, a rigor di termini, perché c'era **passato** ; e il nome l'aveva saputo, - *CAP. XVI*
16 niente d'oggi? - Niente affatto: non è **passato** nessuno. - Dunque - *CAP. XVI*
17 diritto all'ultimo paese per cui era **passato** , di tornar tra gli uomini, - *CAP. XVII*
18 affinché non s'avveda di quel che è **passato** tra di noi. Perché non - *CAP. XIX*
19 eran quelli che rendevano più noioso il **passato** . " Invecchiare! morire! e - *CAP. XX*
20 poi ricadeva sotto il peso del terribile **passato** . Correva con ansietà a - *CAP. XXIII*
21 andare a cercare un ricovero altrove. **Passato** quel primo sfogo - *CAP. XXIV*
22 riempirli di quella carità, che ripara al **passato** , che assicura l'avvenire, - *CAP. XXVI*
23 il giovine arrolato per il Levante, esser **passato** in Germania, perito nel - *CAP. XXVI*
24 tutti i luoghi, in tutte le memorie del **passato** , colui si veniva a ficcare. - *CAP. XXVII*
25 - diceva; - grand'uomo! Peccato che sia **passato** di qui così in furia, che - *CAP. XXIX*
26 un lungo mormorìo regnava dove era **passato** ; un altro mormorìo lo - *CAP. XXXI*
27 più di quello che te n'ho fatto per il **passato** . Il Griso non rispose - *CAP. XXXIII*
28 qualche voce d'uomo. Andò avanti e, **passato** il canto del baluardo, - *CAP. XXXIV*
29 anche meno), e un pezzo della strada. **Passato** quel pezzo, sentì - *CAP. XXXIV*
30 vero! fate ch'io non ci pensi! " **Passato** il convoglio funebre, - *CAP. XXXIV*
31 - diceva quella voce soave: - abbiam **passato** ben altro che un - *CAP. XXXVI*
32 mondo m'ha perseguitato? perché ho **passato** tanto tempo fuori di - *CAP. XXXVI*
33 un momento come questo non l'ho mai **passato** . M'avete soccorsa - *CAP. XXXVI*
34 chiare e positive come quelle del **passato** , son certo, dico, che - *CAP. XXXVII*
35 lungo, di mano in mano che n'era più **passato** . Al lettore noi lo - *CAP. XXXVII*
36 curato, - gli disse: - le è poi **passato** quel dolor di capo, - *CAP. XXXVIII*
37 incontrate due accademie del secolo **passato** . E per lui l'impiccio - *CAP. XXXVIII*
38 si faceva là. Del resto, avevan tutti **passato** de' momenti ben - *CAP. XXXVIII*

passava *27*

1	formato, ma un'ombra tormentosa gli	**passava**	per la mente. Quella	*- CAP. II*
2	nemico, l'alterazione di quel volto, che	**passava**	, in un momento, dalla	*- CAP. IV*
3	in una stanza terrena, dalla quale si	**passava**	nel parlatorio: prima di	*- CAP. IX*
4	e gridando: - largo, largo, -	**passava**	tra la gente. Tutti questi	*- CAP. XII*
5	la più composta in chiesa; e quando si	**passava**	da quella sua casuccia...	*- CAP. XVII*
6	fuor del paese, con un bel fico che	**passava**	il muro... - No, no; non ne	*- CAP. XVII*
7	parliamo. - Volevo dire che, quando si	**passava**	da quella casuccia, sempre	*- CAP. XVII*
8	tra il padre provinciale e il conte zio	**passava**	un'antica conoscenza:	*- CAP. XIX*
9	l'angoscia di costei, esprimere ciò che	**passava**	nel suo animo? Spalancava	*- CAP. XX*
10	la solitudine selvaggia del luogo per cui	**passava**	. Cacciò di nuovo un urlo;	*- CAP. XX*
11	tutte l'ore somiglianti a quella che gli	**passava**	così lenta, così pesante	*- CAP. XXI*
12	strada in fondo alla valle, gente che	**passava**	, altra che usciva dalle	*- CAP. XXI*
13	vedendolo così soprappensiero, gliene	**passava**	la voglia. Dovette dunque	*- CAP. XXIII*
14	meschino e i Reali di Francia, e	**passava**	, in quelle parti, per un	*- CAP. XXIV*
15	strada, per l'appunto quando Lucia vi	**passava**	per un caso	*- CAP. XXIV*
16	silenzio improvviso; alzò la testa, che	**passava**	tutte quelle della	*- CAP. XXIV*
17	sulla poca chiarezza della proposta,	**passava**	a descrivere, con	*- CAP. XXVII*
18	un po' di compiacenza. Don Ferrante	**passava**	di grand'ore nel suo	*- CAP. XXVII*
19	sovrastava al paese, se quella gente ci	**passava**	, per andare all'assedio	*- CAP. XXVIII*
20	in soffitta, o per i bugigattoli,	**passava**	di corsa, affannata,	*- CAP. XXIX*
21	di terrore, s'alzava per tutto dove	**passava**	il carro; un lungo	*- CAP. XXXI*
22	avesse negata l'esistenza d'una trama,	**passava**	per cieco, per ostinato;	*- CAP. XXXII*
23	lì guardando attentamente. Uno che	**passava**	, li vede e si ferma; gli	*- CAP. XXXII*
24	sessantaquattro mila anime, e che prima	**passava**	le dugento cinquanta	*- CAP. XXXII*
25	nel fare del Griso il pensiero che gli	**passava**	per la mente. - Sto	*- CAP. XXXIII*
26	con l'occhio quella schiera, mentre gli	**passava**	davanti quella degli	*- CAP. XXXVI*
27	parole non esprimevan tutto ciò che	**passava**	nel cuore di Lucia.	*- CAP. XXXVIII*

passavan *4*

1	col gesto i pensieri che gli	**passavan**	a tumulto per la mente.	*- CAP. III*
2	domani son qui: tali eran le voci che	**passavan**	di bocca in bocca; e	*- CAP. XXIX*
3	e si teneva il conto de' reggimenti che	**passavan**	di mano in mano il	*- CAP. XXX*
4	di farli fruttare. A vedere i progetti che	**passavan**	per quella mente, le	*- CAP. XXXVIII*

passavano *6*

1	dalla necessità a tender la mano.	**Passavano**	zitti accanto al padre	*- CAP. IV*
2	né una cosa né l'altra. I giorni	**passavano**	, senza che il padre né	*- CAP. IX*
3	le virgole di quel foglio sciagurato,	**passavano**	e ripassavano nella sua	*- CAP. IX*
4	appena sospettare che razza di pensieri	**passavano**	per la testa al suo	*- CAP. XXIII*
5	chi diceva queste cose? Ad uomini che	**passavano**	curvi sotto il peso	*- CAP. XXIX*
6	stesso tempo che il loro padrone, se la	**passavano**	, al par di lui, senza	*- CAP. XXIX*

passe *2*

1	va a cercare negli angoli le foglie	**passe**	e leggieri, che un minor	*- CAP. XXVII*
2	una gocciola di rugiada sulle foglie	**passe**	e cascanti. Per di più,	*- CAP. XXXIV*

passeggiando *2*

1	più accigliato del solito, uscì, e andò	**passeggiando**	verso Lecco. I	*- CAP. VII*
2	si mette su casa. Che piacere, andar	**passeggiando**	su questa stessa	*- CAP. XVII*

passeggiare *1*

1	non bisognasse per intirizzir davvero.	**Passeggiare**	innanzi e indietro,	*- CAP. XVII*

passeggiata *8*

1	stradicciole, tornava bel bello dalla	**passeggiata**	verso casa, sulla sera del	*- CAP. I*
2	sotto il cui governo accadde la	**passeggiata**	di don Abbondio, s'era	*- CAP. I*
3	- Bene: sei persone di seguito, per la	**passeggiata**	: subito. La spada, la	*- CAP. VII*
4	L'immagini più recenti della	**passeggiata**	trionfale, degl'inchini,	*- CAP. VII*
5	Pescarenico a Rimini, che è una bella	**passeggiata**	. Una sera, arriva a	*- CAP. XIX*
6	non doveva esser più che una lunga	**passeggiata**	. Dal solo accorrere	*- CAP. XXII*

7 e fu per le nostre donne un'altra **passeggiata** trionfale. Terminate le - *CAP. XXV*
8 mai mise piede sulla discesa: l'unica sua **passeggiata** era d'uscire sulla - *CAP. XXX*

passeggiate *2*

1 da ogni parte: il monte di cui **passeggiate** le falde, vi svolge, al di - *CAP. I*
2 le strade che avevano per tanto tempo **passeggiate** a testa alta, con - *CAP. XXVIII*

passeggiato *1*

1 potesse, verrebbe a desinare con loro. **Passeggiato** , desinato, Renzo - *CAP. XXXVIII*

passeggiera *4*

1 dalla vergogna di quella debolezza **passeggiera** . L'immagini più recenti - *CAP. VII*
2 nascere un'intrinsichezza apparente e **passeggiera** . Talvolta, volendo pure - *CAP. IX*
3 già avevan fatto in quell'altra fattizia e **passeggiera** abbondanza - *CAP. XXVIII*
4 la strada, un'apparizione repentina, **passeggiera** , istantanea, gli ferì - *CAP. XXXV*

passeggiere *2*

1 dissimulando le loro soverchierie **passeggiere** e capricciose, - *CAP. I*
2 per mezzo dell'allegrezze turbolente e **passeggiere** , ma co' travagli e - *CAP. XXXVI*

passeggieri *11*

1 che s'andava allontanando dal lido. I **passeggieri** silenziosi, con la testa - *CAP. VIII*
2 a scalini, sulla riva, indicava che altri **passeggieri** s'eran fatta una strada - *CAP. XI*
3 " A ogni passo, l'oste incontrava o **passeggieri** scompagnati, o coppie, - *CAP. XV*
4 quello che faceva maravigliare i **passeggieri** , era di vederlo senza - *CAP. XXII*
5 d'orrore, forse di rimprovero agli altri **passeggieri** . " Vidi io, - scrive il - *CAP. XXVIII*
6 abbruciacchiavano gli spazi unti; i **passeggieri** si fermavano, - *CAP. XXXI*
7 col suono d'un campanello, i **passeggieri** , che si ritirassero. I - *CAP. XXXII*
8 più di non accostarsi troppo ai **passeggieri** , che d'informarsi - *CAP. XXXIV*
9 grido di venditori, ogni chiacchierìo di **passeggieri** , era ben raro che - *CAP. XXXIV*
10 esser spesso buttate da quelle su' **passeggieri** ; per timore delle - *CAP. XXXIV*
11 scenata, che mettesse in malizia i **passeggieri** . Tutt'a un tratto, a - *CAP. XXXIV*

passeggiero *8*

1 il muro non arrivava che all'anche del **passeggiero** . I muri interni delle due - *CAP. I*
2 Regnava quivi un gran silenzio; e un **passeggiero** avrebbe potuto credere - *CAP. V*
3 e benché sul viso di più d'un **passeggiero** si potesse legger - *CAP. XV*
4 e che quello fosse come un delirio **passeggiero** ; ora temeva il giorno, - *CAP. XXI*
5 era un ristoro per don Abbondio; ma **passeggiero** , ma s'andava verso - *CAP. XXIII*
6 covili, si vedeva pure chinato qualche **passeggiero** o vicino, attirato da - *CAP. XXVIII*
7 guai d'alcuni paesi, che d'un disastro **passeggiero** . - *CAP. XXX*
8 sicché, alla mestizia che dava al **passeggiero** quell'aspetto di - *CAP. XXXIV*

passerà *6*

1 noi alla chiesa. - Non volete altro? Non **passerà** un'ora che il padre - *CAP. III*
2 fretta; s'immaginano che, chiunque sia, **passerà** diritto; stan quieti, e, a - *CAP. VIII*
3 uno scellerato. Perdone, usted. La **passerà** male, la passerà male... - *CAP. XIII*
4 Perdone, usted. La passerà male, la **passerà** male... si es culpable. Sì, - *CAP. XIII*
5 mi son passate per la testa altre volte. **Passerà** anche questa ". E per - *CAP. XXI*
6 po' imbrogliato, l'è una burrasca che **passerà** presto -; e cose simili. - *CAP. XXVII*

passeranno *1*

1 - Tant'è che la paghiate subito; perché **passeranno** tutti i santi del lunario, - *CAP. VII*

passere *2*

1 si levaron subito, come uno stormo di **passere** all'apparir del nibbio. - *CAP. X*
2 in un campo, sur una pianta, come le **passere** : meglio sur una pianta, - *CAP. XVII*

passeremo *1*

1 le mani addosso, per farlo spicciare. - **Passeremo** dalla piazza del duomo? - *CAP. XV*

passi *62*

1 o di far pensare, a tutti que' **passi** insomma che - *INTRODUZIONE*
2 strada correva diritta, forse un sessanta **passi** , e poi si divideva in due - *CAP. I*
3 a lui, ed entrava in un orticello pochi **passi** distante dalla casa. Le diede - *CAP. II*
4 lasceremo. Renzo intanto camminava a **passi** infuriati verso casa, senza aver - *CAP. II*
5 borbottando a precipizio in alcuni **passi** , e fermandosi distintamente, - *CAP. III*
6 - esclamò, dando indietro due **passi** , postandosi fieramente sul - *CAP. VI*
7 lasciando don Rodrigo a misurare, a **passi** infuriati, il campo di battaglia. - *CAP. VI*
8 tutto il mondo è paese; e, a due **passi** di qui, sul bergamasco, chi - *CAP. VI*
9 detto, misurava innanzi e indietro, a **passi** lunghi, quella sala, dalle - *CAP. VII*
10 entrato. Questo, fatti ch'ebbe pochi **passi** fuori dell'osteria, si voltò - *CAP. VII*
11 Il Griso trattenne la truppa, alcuni **passi** lontano, andò innanzi solo - *CAP. VIII*
12 s'eran forse allontanati un cinquanta **passi** , quando la gente cominciò - *CAP. VIII*
13 l'aiuto che il giovine le offriva ne' **passi** malagevoli di quel viaggio - *CAP. VIII*
14 del Bione -. È un torrente a pochi **passi** da Pescarenico. - Lì vedrete - *CAP. VIII*
15 s'imparò a distinguere dal rumore de' **passi** comuni il rumore d'un passo - *CAP. VIII*
16 il quale, come ognun sa, era pochi **passi** distante da Monza. Arrivati - *CAP. IX*
17 State però discoste da me alcuni **passi** , perché la gente si diletta di - *CAP. IX*
18 si fu avviato; e gli andaron dietro, dieci **passi** discosto. Le donne allora - *CAP. IX*
19 per rimanervi quel mese, e far tutti i **passi** necessari al compimento - *CAP. IX*
20 altro in testa: in vece di far gli altri **passi** pensava alla maniera di tirare - *CAP. IX*
21 Il terrore di Gertrude, al rumor de' **passi** di lui, non si può descrivere - *CAP. IX*
22 sarebbe potuto andarci in barca. A que' **passi** , un piccol sentiero erto, a - *CAP. XI*
23 Entrate, e, dopo tre o quattrocento **passi** , vedrete una piazzetta con de' - *CAP. XI*
24 di campagna ". Ma, dopo pochi altri **passi** , arrivato a fianco della colonna, - *CAP. XI*
25 quella; e quando furon lontani dieci **passi** , soggiunse borbottando: - - *CAP. XI*
26 con la sua lettera in mano. Fece dieci **passi** verso la porta della chiesa, per - *CAP. XI*
27 un po' liberamente. Fatto ch'ebbe pochi **passi** al largo, in mezzo - *CAP. XIV*
28 che non fosse un'osteria. Fatti alcuni **passi** in Gorgonzola, vide - *CAP. XVI*
29 sentiero che l'attraversava. Fatti pochi **passi** , si fermò ad ascoltare; ma - *CAP. XVII*
30 badava alla sua strada, e camminava a **passi** lunghi, per riscaldarsi, e per - *CAP. XVII*
31 di Verona e di Brescia chiudono i **passi** , e dicono: di qui non passa - *CAP. XVII*
32 comoda: ha i suoi buoni intoppi, i suoi **passi** scabrosi; è noiosa la sua - *CAP. XVIII*
33 il signore contare a suo bell'agio i **passi** di chi veniva, e spianargli - *CAP. XX*
34 quelle scuse! di giorno chiaro, quattro **passi** , una strada che Lucia aveva - *CAP. XX*
35 moio. Mi conduca lei in chiesa... que' **passi** Dio glieli conterà. - Verrà - *CAP. XXI*
36 una tristezza, quasi uno spavento de' **passi** già fatti. Il tempo gli - *CAP. XXI*
37 che s'era trattenuto discosto due **passi** , con un viso, anche lui, - *CAP. XXIV*
38 avete voi pensato a prepararvi ai **passi** difficili a cui potevate - *CAP. XXV*
39 e per conseguenza butta via i suoi **passi** ; come la politica senza la - *CAP. XXVII*
40 bisogno sapeva citare a memoria tutti i **passi** così della Gerusalemme - *CAP. XXVII*
41 son lunghi a un di presso cinquecento **passi** ; gli altri due, forse - *CAP. XXVIII*
42 alla casa del Chiodo, contava i **passi** , calcolava il tempo. Ogni - *CAP. XXXIII*
43 andavan riservati, guardinghi, con **passi** misurati, con visi - *CAP. XXXIII*
44 di veder qualcheduno; e, dopo pochi **passi** , vide infatti un uomo in - *CAP. XXXIII*
45 fin da piccino; la casa era pochi **passi** fuori del paese. Pensò - *CAP. XXXIII*
46 che c'era a terreno: al rumore de' suoi **passi** , al suo affacciarsi, uno - *CAP. XXXIII*
47 lui, un momento prima; dopo pochi **passi** , prese un'altra straducola - *CAP. XXXIII*
48 cui era allora nascosta. Dopo pochi **passi** , principiò a sentire un - *CAP. XXXIV*
49 che, quando ebbe fatti forse quaranta **passi** , sentì un altro - olà - - *CAP. XXXIV*
50 dall'altra parte. Fatti que' quattro **passi** tra il fianco della chiesa - *CAP. XXXIV*
51 cammino, quando, distante ancor molti **passi** da una strada in cui - *CAP. XXXIV*
52 che si meritava; ma, visto, a due **passi** , un commissario che - *CAP. XXXIV*
53 un'altra donna, distante forse un venti **passi** ; la quale, con un viso - *CAP. XXXIV*
54 petto, fece dare indietro otto o dieci **passi** un altro che gli correva - *CAP. XXXIV*
55 aria. Renzo aveva appena fatti alcuni **passi** lungo il lato meridionale - *CAP. XXXIV*
56 l'animo sottosopra. Vide, a un cento **passi** di distanza, passare e - *CAP. XXXV*
57 Aspetta, - disse il frate; e andato alcuni **passi** fuor della capanna, - *CAP. XXXV*
58 altro, gli andò dietro. Dopo pochi **passi** , il frate si fermò vicino - *CAP. XXXV*

59	che non era lontana più d'un cento	**passi** .	*- CAP. XXXV*
60	da questo viaggio, da' primi	**passi** che siam per fare, una	*- CAP. XXXVI*
61	che riusciva all'altra porta; dopo pochi	**passi** , vide lo stecconato di cui	*- CAP. XXXVI*
62	molto lontana di qui? - Oh no: pochi	**passi** di là dalla chiesa. -	*- CAP. XXXVI*

passiamo *1*

1	Condotti dal filo della nostra storia, noi	**passiamo** a raccontar gli	*- CAP. XXXI*

passim *1*

1	impressissetve parieti et ianuae	**passim** ostiaque aedium eadem	*- CAP. XXXI*

passini *1*

1	di strada, sentono un calpestìo di	**passini** frettolosi, che s'avvicinano	*- CAP. VIII*

passion *1*

1	de' dubbi, e un pascolo alla	**passion** principale, era il pensiero	*- CAP. XI*

passione *19*

1	poteva esser mossa che da una brutale	**passione** per Lucia. E Lucia? Che	*- CAP. II*
2	Poteva colui aver concepita quell'infame	**passione** , senza che lei se n'avvedesse?	*- CAP. II*
3	ben educati, pronunziano, quando la	**passione** trabocca, smozzicate, con	*- CAP. IV*
4	pensava come soddisfare insieme alla	**passione** , e a ciò che chiamava	*- CAP. VII*
5	piacere il chiostro; ma quando questa	**passione** fu stuzzicata da idee tanto	*- CAP. IX*
6	di loro, e nell'animo del quale, alla	**passione** e alla picca di prima s'era	*- CAP. X*
7	anche lui in quell'opinione o in quella	**passione** comune, che la scarsezza	*- CAP. XI*
8	risolutezza e di minaccia, che dànno la	**passione** , la forza e la legge riunite	*- CAP. XII*
9	discorso accresceva la persuasione e la	**passione** degli uditori, come di	*- CAP. XII*
10	che, o per un riscaldamento di	**passione** , o per una persuasione	*- CAP. XIII*
11	e rivolgendo contro di loro la nuova	**passione** della mobile adunanza. -	*- CAP. XIII*
12	infiammavano sempre più la sua	**passione** , cioè quel misto di	*- CAP. XVIII*
13	e d'infame capriccio, di cui la sua	**passione** era composta. Renzo	*- CAP. XVIII*
14	i ricordi incessanti e pungenti della	**passione** , si porterebbe lo sfregio	*- CAP. XVIII*
15	da dar pareri al signore zio! Ma è la	**passione** che ho della riputazione	*- CAP. XVIII*
16	che la sua causa, non sente che la sua	**passione** , non cura che il suo	*- CAP. XIX*
17	non aveva più nulla di desiderabile: la	**passione** , come un cavallo divenuto	*- CAP. XXI*
18	cose, con tanto meditare, con tanta	**passione** per il buono e per il	*- CAP. XXII*
19	offuscata, ma non guasta, da una gran	**passione** , e da un languor	*- CAP. XXXIV*

passioni *16*

1	d'un uomo il quale, agitato da tante	**passioni** , accompagnava col gesto i	*- CAP. III*
2	acquietare, o per esercitare tutte queste	**passioni** in una volta, prendeva	*- CAP. IV*
3	consenso di Lucia; e quando due forti	**passioni** schiamazzano insieme nel	*- CAP. VII*
4	per acquietare almeno una delle	**passioni** che la tormentavano.	*- CAP. X*
5	tutte uscite; ma lei serbava vive tutte le	**passioni** di quel tempo; e, in un	*- CAP. X*
6	fallito con fracasso, era agitato da	**passioni** più gravi, e distratto da	*- CAP. XI*
7	il suo aspetto era brutto come le sue	**passioni** . - Quel frate me la	*- CAP. XI*
8	sparger le voci più atte a eccitar le	**passioni** , a dirigere i movimenti a	*- CAP. XIII*
9	altri; tali erano state in ogni tempo le	**passioni** principali di costui. Fino	*- CAP. XIX*
10	Io sono però. Nel primo bollor delle	**passioni** , la legge che aveva, se non	*- CAP. XX*
11	nella stizza, ch'erano due delle sue	**passioni** predominanti,	*- CAP. XX*
12	anche come per forza, straziato da due	**passioni** opposte, quel desiderio	*- CAP. XXIII*
13	conoscerlo che in mezzo alle nostre	**passioni** , per mezzo de' nostri	*- CAP. XXV*
14	che v'impone di stare in guerra con le	**passioni** del secolo? Ma come, vi	*- CAP. XXV*
15	era parso chiaro. E in quella febbre di	**passioni** , volle che il segretario	*- CAP. XXVII*
16	e il ribrezzo vicendevole, tant'altre	**passioni** d'abbattimento o di	*- CAP. XXVIII*

passo *96*

1	dissipò tutti i nostri dubbi: a ogni	**passo** ci abbattevamo in	*- INTRODUZIONE*
2	distinte, rilevate, mutabili quasi a ogni	**passo** , aprendosi e contornandosi in	*- CAP. I*
3	altro che d'abbreviarli. Affrettò il	**passo** , recitò un versetto a voce più	*- CAP. I*

4	Potevan ben esse inceppare a ogni	**passo**	, e molestare l'uomo bonario,	- *CAP. I*
5	pazienza, sconcertato in un punto, e un	**passo**	dal quale non si poteva veder	- *CAP. I*
6	del salotto, ch'egli v'entrò, con un	**passo**	così legato, con uno sguardo	- *CAP. I*
7	mentre essa apriva l'uscio; studiò il	**passo**	, la raggiunse, la ritenne sulla	- *CAP. II*
8	della buona donna, allungò il	**passo**	; in un momento fu all'uscio di	- *CAP. II*
9	senza dargli retta, aveva affrettato il	**passo**	, e raggiunte le compagne; e	- *CAP. III*
10	del gelso, le portava a cadere, qualche	**passo**	distante dall'albero. A destra e	- *CAP. IV*
11	Questi spettacoli accrescevano, a ogni	**passo**	, la mestizia del frate, il quale	- *CAP. IV*
12	da quattro bravi, s'avanzava diritto, con	**passo**	superbo, con la testa alta, con	- *CAP. IV*
13	non istaccarsi dal detto muro, per dar	**passo**	a chi si fosse; cosa della	- *CAP. IV*
14	- disse Lodovico, dando subitamente un	**passo**	indietro, e mettendo mano alla	- *CAP. IV*
15	-. Al guardiano parve che un tal	**passo**	, oltre all'esser buono in sé,	- *CAP. IV*
16	tutti. Quando vide l'offeso, affrettò il	**passo**	, gli si pose inginocchioni ai	- *CAP. IV*
17	convenga. Lei sente in cuor suo, che il	**passo**	ch'io fo ora qui, non è né	- *CAP. VI*
18	di quella giornata, pure studiò di più il	**passo**	, per poter riportare un avviso,	- *CAP. VI*
19	davanti all'uscio, rallentavano il	**passo**	, e guardavan sott'occhio nella	- *CAP. VII*
20	informarlo di tutto, dobbiam tornare un	**passo**	indietro, e ritrovar don	- *CAP. VII*
21	avventuriera. Zitti zitti, nelle tenebre, a	**passo**	misurato, usciron dalla	- *CAP. VII*
22	suo ogni scalino che scricchiolasse, ogni	**passo**	di que' mascalzoni che	- *CAP. VIII*
23	Lasciamoli andare, e torniamo un	**passo**	indietro a prendere Agnese	- *CAP. VIII*
24	di quei della vanguardia rallenta il	**passo**	, si lascia sopravanzare, e si	- *CAP. VIII*
25	un alito all'intorno, rallentarono il	**passo**	; e fu la prima Agnese che,	- *CAP. VIII*
26	poveretto che ci ha condotti a questo	**passo**	. Noi saremmo indegni della	- *CAP. VIII*
27	pascenti; addio! Quanto è tristo il	**passo**	di chi, cresciuto tra voi, se	- *CAP. VIII*
28	rumore de' passi comuni il rumore d'un	**passo**	aspettato con un misterioso	- *CAP. VIII*
29	tempo nascosto alle compagne quel	**passo**	, ora per timore d'esporre alle	- *CAP. IX*
30	intendere che è risoluta... - A questo	**passo**	, alzò essa verso il padre uno	- *CAP. X*
31	Ripreso il cammino, s'andò quasi di	**passo**	al monastero, tra gli sguardi	- *CAP. X*
32	voglia di discorrere. Spaventata del	**passo**	che aveva fatto, vergognosa	- *CAP. X*
33	Fece dunque anche quel	**passo**	; e nominò la dama che, in	- *CAP. X*
34	Gertrude, divenuta, dopo quel primo	**passo**	, più franca a mentire contro se	- *CAP. X*
35	l'uomo capiti ad essa, e vi faccia un	**passo**	, può d'allora in poi camminare	- *CAP. X*
36	casa in ora insolita, tornandovi, con un	**passo**	e con un sembiante insolito, e	- *CAP. XI*
37	Erano un uomo, una donna e, qualche	**passo**	indietro, un ragazzotto; tutt'e	- *CAP. XI*
38	un po' di più; dimodoché, quasi a ogni	**passo**	, ne volava via una ventata. Il	- *CAP. XI*
39	a poco indietro, e, allungando poi il	**passo**	ogni tanto, per raggiungerli, la	- *CAP. XI*
40	su, con la bocca aperta. Studiò poi il	**passo**	, per raggiunger colui che	- *CAP. XII*
41	di far ritirare la gente, per aprire il	**passo**	alla carrozza; gli altri,	- *CAP. XIII*
42	pace un po' di gente, e a tenere il	**passo**	libero all'ultima uscita.	- *CAP. XIII*
43	un bargello, per far meglio! " A ogni	**passo**	, l'oste incontrava o	- *CAP. XV*
44	allontanato abbastanza, rallentò il	**passo**	, per non dar sospetto; e	- *CAP. XVI*
45	una certa ripugnanza ad affrontare quel	**passo**	. Si trovava così a mano un	- *CAP. XVI*
46	arriva alla porta. C'era, proprio sul	**passo**	, un mucchio di gabellini, e,	- *CAP. XVI*
47	Se qualche barca c'è, da poter passare,	**passo**	subito, altrimenti mi	- *CAP. XVII*
48	a andare avanti, e allungando il	**passo**	, con più impazienza che	- *CAP. XVII*
49	terre e ne' borghi, incontrava a ogni	**passo**	poveri, che non eran poveri	- *CAP. XVII*
50	la mano verso colui che usciva con	**passo**	franco, e con l'aspetto	- *CAP. XVII*
51	ultimamente aveva fatto in una volta un	**passo**	, come si dice, di gigante,	- *CAP. XVIII*
52	Potrebbe esser fatto qualche	**passo**	a Roma... non so niente... e	- *CAP. XIX*
53	conte vuol dire; ma prima di fare un	**passo**	... È un passo e non è un	- *CAP. XIX*
54	ma prima di fare un passo... È un	**passo**	e non è un passo, padre	- *CAP. XIX*
55	un passo... È un passo e non è un	**passo**	, padre molto reverendo: è	- *CAP. XIX*
56	scrittore prenderemo qualche altro	**passo**	, che ci venga in taglio per	- *CAP. XIX*
57	era forse ancor lontana, ma faceva un	**passo**	ogni momento; e, intanto che	- *CAP. XX*
58	non fu l'ultima, non fu che un primo	**passo**	in una strada	- *CAP. XX*
59	sentì crescere la paura, e allungava il	**passo**	; ma poco dopo si rincorò	- *CAP. XX*
60	quella carrozza che veniva avanti	**passo**	passo, come un tradimento,	- *CAP. XX*
61	quella carrozza che veniva avanti passo	**passo**	, come un tradimento, che so	- *CAP. XX*
62	quella carrozza: già la viene avanti col	**passo**	della morte. In quella	- *CAP. XX*
63	innanzi e indietro per la stanza, con un	**passo**	di viaggiatore frettoloso.	- *CAP. XX*
64	in giù; e vedeva la bussola venir	**passo**	passo, come prima la	- *CAP. XXI*

65 in giù; e vedeva la bussola venir passo **passo** , come prima la carrozza, e - *CAP. XXI*
66 alzò, e, con le mani avanti, con **passo** sospettoso, andava verso - *CAP. XXI*
67 don Abbondio in persona, con un **passo** forzato, e con un viso tra - *CAP. XXIII*
68 La lettiga, ch'era innanzi qualche **passo** , portata da due mule, si - *CAP. XXIII*
69 ritirano di qua e di là, per lasciare il **passo** libero: l'innominato fa - *CAP. XXIII*
70 dell'innominato, faceva andar di buon **passo** le sue bestie; le due - *CAP. XXIV*
71 andavan dietro dietro, con lo stesso **passo** ; onde seguiva che, a certi - *CAP. XXIV*
72 - zitti, zitti -. Entra poi, con un **passo** più quieto, ma con una - *CAP. XXIV*
73 Accostatosi Poi **passo** passo alla moglie, che - *CAP. XXIV*
74 Accostatosi Poi passo **passo** alla moglie, che staccava il - *CAP. XXIV*
75 adagio adagio, mettendo avanti, a ogni **passo** , il suo bastone. Dopo un - *CAP. XXIV*
76 copia di quel ritratto doloroso. A ogni **passo** , botteghe chiuse; le - *CAP. XXVIII*
77 alla testa d'un esercito: aveva chiesto il **passo** al duca di Savoia; s'era - *CAP. XXVIII*
78 mila uomini in Susa, per mantenere il **passo** , e per caparra del - *CAP. XXVIII*
79 don Abbondio; e affrettava il **passo** per andargli incontro. - - *CAP. XXX*
80 per istudiare se ci fosse qualche **passo** un po' praticabile, qualche - *CAP. XXX*
81 in casa, senza aiuto di chiavi; ogni **passo** che fanno nell'andito, - *CAP. XXX*
82 Renzo gli andò incontro, allungando il **passo** , e gli fece una riverenza; - *CAP. XXXIII*
83 pareva che fosse lì per contrastare il **passo** , anche al padrone. Ma - *CAP. XXXIII*
84 e, senza voltarsi nemmeno, allungò il **passo** . - Olà! - gridò di nuovo - *CAP. XXXIV*
85 stralunando gli occhi affatto, fece un **passo** addietro, alzò un - *CAP. XXXIV*
86 tener lontano. - Se mi s'accostava un **passo** di più, - soggiunse, - - *CAP. XXXIV*
87 - disse Renzo, e andò avanti. A ogni **passo** , sentiva crescere e - *CAP. XXXIV*
88 Renzo affrettò il **passo** , facendosi coraggio col - *CAP. XXXIV*
89 Entrato nella strada, Renzo allungò il **passo** , cercando di non guardar - *CAP. XXXIV*
90 riconobbe don Rodrigo, e fece un **passo** indietro; ma il frate, - *CAP. XXXV*
91 compunzione insieme e coraggio; a **passo** lento, ma risoluto, come - *CAP. XXXVI*
92 Quasi al primo **passo** che fece, vide in terra un - *CAP. XXXVI*
93 d'arrivare, e rallentando però il **passo** , per misurarlo alle forze - *CAP. XXXVI*
94 senza pentimenti; pensando che ogni **passo** , per quanto costasse, lo - *CAP. XXXVII*
95 fanno mille cerimonie prima di fare un **passo** , e poi tutto a un tratto - *CAP. XXXVIII*
96 da capo; quando entra Renzo, con un **passo** risoluto, e con una - *CAP. XXXVIII*

passò *34*

1 promesso! Dominato da questi pensieri, **passò** davanti a casa sua, ch'era nel - *CAP. II*
2 più invito. Così il padre di Lodovico **passò** gli ultimi suoi anni in angustie - *CAP. IV*
3 rivolta tutta la sua ira contro di lui, lo **passò** con la spada. A quella vista, - *CAP. IV*
4 bassi, col padre compagno al fianco, **passò** la porta di quella casa, - *CAP. IV*
5 in là; e, rasentando l'altro stipite, **passò** per isbieco, col fianco - *CAP. VII*
6 e il poco appetito. A tutt'e tre **passò** per la mente il banchetto - *CAP. IX*
7 nelle mani della cameriera, e da queste **passò** in quelle del principe. Il - *CAP. IX*
8 avvertite ch'era in tavola. Gertrude **passò** in mezzo agl'inchini della - *CAP. X*
9 poi, la signora non ebbe più pace. Non **passò** però molto tempo, che la - *CAP. X*
10 i compagnoni; a nessuno de' quali **passò** per la mente che quelle - *CAP. XIV*
11 far altri discorsi, andò diritto all'uscio, **passò** la soglia, e, a guida della - *CAP. XVI*
12 che Gertrude le dimostrava, non le **passò** neppur per la testa di - *CAP. XVIII*
13 detto, e tornate presto -. Lucia partì. **Passò** inosservata la porta del - *CAP. XX*
14 indeterminata. Tutt'a un tratto, le **passò** per la mente un altro - *CAP. XXI*
15 trovò una gran folla; ma il suo nome **passò** subito di bocca in bocca; e - *CAP. XXII*
16 spinte, per vederlo da vicino. La lettiga **passò** , l'innominato passò; e - *CAP. XXIII*
17 vicino. La lettiga passò, l'innominato **passò** ; e davanti alla porta - *CAP. XXIII*
18 di chiesa non erano ancor terminate; **passò** per mezzo alla folla - *CAP. XXIV*
19 che fosse indebolita. A nessuno di loro **passò** neppur per la mente che, - *CAP. XXIV*
20 fugace e confusa del personaggio; **passò** ad altro, e non ci pensò - *CAP. XXVII*
21 Così **passò** l'inverno e la primavera: - *CAP. XXVIII*
22 -. E messa la gerla sur un tavolino, **passò** le braccia nelle cigne, e la - *CAP. XXIX*
23 accadesse nulla di straordinario. Non **passò** forse giorno, che non si - *CAP. XXX*
24 altri e altri; quando piacque al cielo, **passò** anche Galasso, che fu - *CAP. XXX*
25 s'è visto di sopra, i luoghi per cui **passò** , e figuratevi quelli dove - *CAP. XXXII*
26 corteggio, qualche cosa. La processione **passò** per tutti i quartieri della - *CAP. XXXII*
27 paese. Pensò d'andar lì. E andando, **passò** davanti alla sua vigna; e - *CAP. XXXIII*

28 -. Renzo non se lo fece dir due volte; **passò** lo stecconato, passò la - *CAP. XXXIV*
29 fece dir due volte; passò lo stecconato, **passò** la porta, andò avanti, - *CAP. XXXIV*
30 parte, prese la rincorsa verso i carri, **passò** il primo, e adocchiò - *CAP. XXXIV*
31 e l'altro alla bocca, e avanti. Quando **passò** per Monza, era notte - *CAP. XXXVII*
32 continuato a piovigginare, questo la **passò** tutta in casa, parte - *CAP. XXXVII*
33 il tempo. Renzo, dal canto suo, non **passò** in ozio que' giorni già - *CAP. XXXVII*
34 e insieme con delicati riguardi. **Passò** poi a far la proposta - *CAP. XXXVIII*

pasta *4*

1 perché, sebbene sia della miglior **pasta** del mondo, allora - *CAP. X*
2 a una madia, e prende un pezzo di **pasta** , che s'allunga, e gli scappa da - *CAP. XII*
3 casse, sacchi, frulloni, crusca, farina, **pasta** , tutto sottosopra. - E i - *CAP. XVI*
4 di tant'altri...! Con questo, la miglior **pasta** del mondo. Essendosi - *CAP. XXIV*

pasticche *1*

1 voluto avvicinarsi troppo; dall'altra **pasticche** odorose, o palle di - *CAP. XXXIV*

pasticci *3*

1 povero curato non c'entra: fanno i loro **pasticci** tra loro, e poi... e poi, vengon - *CAP. I*
2 ", e i " non ho parlato ", tutti i **pasticci** in somma di quel colloquio. - *CAP. II*
3 il dottore, spalancando gli occhi. - Che **pasticci** mi fate? Tant'è; siete tutti - *CAP. III*

pasto *2*

1 di far lì un'altra fermatina, per fare un **pasto** un po' più sostanzioso. - *CAP. XVI*
2 disposto a succiarti del baggiano a tutto **pasto** , non far conto di poter viver - *CAP. XVII*

pastocchia *1*

1 mai a saldare il conto. Qualche **pastocchia** la troverò, da metterle il - *CAP. VI*

pastorale *2*

1 effetto? Ah! se per tant'anni d'ufizio **pastorale** , avete (e come non - *CAP. XXV*
2 mal contagioso, prescrisse, con lettera **pastorale** a' parrochi, tra le altre - *CAP. XXXI*

pastorali *1*

1 può senza scherzo contarlo tra le sue **pastorali** fatiche, e qualche volta, - *CAP. XXV*

pastore *8*

1 sbandava a destra, e mentre il piccolo **pastore** correva per cacciarlo nel - *CAP. XI*
2 senza timore sotto la mano del **pastore** che la palpa e la strascina - *CAP. XX*
3 stalla, l'aspetta il macellaio, a cui il **pastore** l'ha venduta un momento - *CAP. XX*
4 - che ho mai fatto io, servo inutile, **pastore** sonnolento, perche Voi - *CAP. XXIII*
5 loro stata chiusa? pensato a insidiare il **pastore** , se fossero stati accolti - *CAP. XXVI*
6 una parola di sfogo al loro, al vostro **pastore** ? Che il ricorso - *CAP. XXVI*
7 qui finiva la loro assistenza: il buon **pastore** aveva voluto che, - *CAP. XXVIII*
8 in vita. Dietro la spoglia del morto **pastore** (dice il Ripamonti, da - *CAP. XXXII*

pastori *2*

1 si mostrò severo, anzi brusco, fu co' **pastori** suoi subordinati che - *CAP. XXII*
2 ci lasciam nominare e ci nominiamo **pastori** , venendo in terra a - *CAP. XXV*

pasturo *8*

1 fuoco a Primaluna: devastano Introbbio, **Pasturo** , Barsio; sono arrivati a - *CAP. XXIX*
2 nella Valsassina, da que' suoi parenti, a **Pasturo** , sapete bene; ché là - *CAP. XXXIII*
3 se... basta... ripasso di qui; corro a **Pasturo** , a dar la buona nuova - *CAP. XXXIII*
4 - Non l'ho vista, perché è a **Pasturo** ; credo però che stia - *CAP. XXXVI*
5 poter presto rimettersi in cammino per **Pasturo** , in cerca d'Agnese. - *CAP. XXXVII*
6 il sereno, si mise in cammino per **Pasturo** . Era ancor presto - *CAP. XXXVII*
7 farebbe spesso qualche altra corsa a **Pasturo** , a veder la sua - *CAP. XXXVII*
8 cambiato in bene. Trottò subito a **Pasturo** ; trovò Agnese - *CAP. XXXVII*

pat *1*

1	della stessa persona (Ripam. Hist.	**Pat** ., Dec. V, Lib. VI, Cap	- *CAP. XXXVII*

patenti *1*

1	il governatore trasferì, con lettere	**patenti** , la sua autorità a Ferrer	- *CAP. XXXII*

paterna *2*

1	dal monastero, e condotta nella casa	**paterna** , per rimanervi quel mese, e	- *CAP. IX*
2	che, nella splendida e frequentata casa	**paterna** , avrebbe potuto godere	- *CAP. IX*

paterni *1*

1	del bel caso che aveva fatto de'	**paterni** consigli di lui; e	- *CAP. XVII*

paternità *7*

1	noi, ho creduto di far parola a vostra	**paternità** d'un affare di comune	- *CAP. XIX*
2	cenno di sì. - Mi dica un poco vostra	**paternità** , schiettamente, da buon	- *CAP. XIX*
3	dar più d'una volta da pensare a vostra	**paternità** . " Ho inteso: è un	- *CAP. XIX*
4	di fuori. - Intendo benissimo; vostra	**paternità** deve... Però, però, da	- *CAP. XIX*
5	uomo di quelle parti, un uomo... vostra	**paternità** n'avrà sentito parlare;	- *CAP. XIX*
6	avrà mancato... - Veda vostra	**paternità** ; son cose, come io le	- *CAP. XIX*
7	riesce a maraviglia in un altro. Vostra	**paternità** saprà ben trovare la	- *CAP. XIX*

paternostri *1*

1	buon conto, finora ho detto per lui de'	**paternostri** , adesso gli dirò	- *CAP. XXXVIII*

patimenti *9*

1	In queste c'era tirannia, insidie,	**patimenti** ; cose brutte e dolorose,	- *CAP. XVIII*
2	la prepotenza fatta a Lucia, i terrori, i	**patimenti** della poverina, e come	- *CAP. XXIII*
3	- Prendete dalla sua mano i	**patimenti** che avete sofferti, e	- *CAP. XXIV*
4	cosa naturale che, nell'angustie e ne'	**patimenti** della carestia, essa lo	- *CAP. XXVIII*
5	di miserie, un soggiorno perpetuo di	**patimenti** . Gli accattoni di	- *CAP. XXVIII*
6	le sue cure a questa estremità di	**patimenti** , né l'aveva aspettata	- *CAP. XXVIII*
7	la madre, tutta occupata de' suoi	**patimenti** , aveva dimenticato	- *CAP. XXXIV*
8	come rapita... All'immagine di tali	**patimenti** e di tali pericoli, al	- *CAP. XXXV*
9	se non a fine che la memoria de' nostri	**patimenti** ci renda	- *CAP. XXXVI*

patimento *1*

1	scoperto, esaminando volti abbattuti dal	**patimento** , o contratti dallo	- *CAP. XXXV*

patir *3*

1	a uno che un giorno deve morire di far	**patir** tanto una povera creatura.	- *CAP. XXI*
2	dire una parola? Se provasse lei a	**patir** queste pene...! - Via, fatevi	- *CAP. XXI*
3	il saper che Renzo aveva avuto a	**patir** tanto per lei, e sempre	- *CAP. XXXVIII*

patire *16*

1	principe. E qualunque cosa avesse poi a	**patire** in quella casa, il buon prete	- *CAP. X*
2	è tanto buona! non vorrà poi farla	**patire** un pezzo, un pezzo, un	- *CAP. XVII*
3	di ciò che aveva patito, per andar lì a	**patire** ; e quella prima maraviglia	- *CAP. XVIII*
4	disperata, - perché mi fa	**patire** le pene dell'inferno? Cosa le	- *CAP. XXI*
5	veduto i miei monti! Perché lei mi fa	**patire** ? Mi faccia condurre in una	- *CAP. XXI*
6	a prender l'impegno di far tanto	**patire** , senz'odio, senza timore,	- *CAP. XXI*
7	liberarla, era lui che la teneva intanto a	**patire** . Dove c'eran due strade, il	- *CAP. XXIII*
8	più squallido, sbattuto, affannato dal	**patire** prolungato e dal digiuno,	- *CAP. XXIV*
9	contenti. Perché la disgrazia non è il	**patire** , e l'esser poveri; la	- *CAP. XXIV*
10	interruppe Lucia: - non gli augurate di	**patire** , non l'augurate a nessuno!	- *CAP. XXIV*
11	a nessuno! Se sapeste cosa sia	**patire** ! Se aveste provato! No,	- *CAP. XXIV*
12	Ma in quel luogo destinato per sé al	**patire** e al morire, si vedeva	- *CAP. XXXV*
13	la stessa calamità, era qui un altro	**patire** , per dir così, un altro	- *CAP. XXXVI*

14 parolaccia; e so io quel che m'ha fatto **patire** ; e ora avete anche il - *CAP. XXXVI*
15 misericordie, possa aver piacere di farci **patire** ... me almeno... per una - *CAP. XXXVI*
16 pezzo allegramente, a conto del gran **patire** che abbiam fatto, - *CAP. XXXVII*

patirebbero *1*

1 moglie, una madre, pensate quello che **patirebbero** , se fossero in questo - *CAP. XX*

patiscan *1*

1 vuole che codesti fedelissimi vassalli **patiscan** la fame. Ox! ox! - *CAP. XIII*

patisce *2*

1 Dunque, come ti dicevo, anche qui si **patisce** un po' la fame... A - *CAP. XVII*
2 sono obbligati di farne parte a chi **patisce** . Qui interruppe il - *CAP. XXIV*

patisco *1*

1 siamo stati separati; son venti mesi che **patisco** , e ho pazienza; son - *CAP. XXXV*

patiscono *1*

1 Amateli perché hanno patito, perché **patiscono** , perché son vostri, - *CAP. XXVI*

patito *12*

1 rammentò in quel punto ciò che aveva **patito** dalla sua carceriera; e, - *CAP. X*
2 della sua storia, di ciò che aveva **patito** , per andar lì a patire; e - *CAP. XVIII*
3 volte m'avete consolata! Voi che avete **patito** tanti dolori, e siete ora - *CAP. XXI*
4 scampata grossa; sa il cielo cos'ha **patito** : la compatisco; ma è nata - *CAP. XXIII*
5 di far del bene a chi aveva tanto **patito** . - Bisognerebbe che tutti i - *CAP. XXIV*
6 rallegrarsi e di sperare, se non chi ha **patito** , e pensa ad accusar se - *CAP. XXIV*
7 - diceva Agnese: - perché hai tanto **patito** , e non ti par vero che la - *CAP. XXV*
8 Amateli perché hanno **patito** , perché patiscono, perché - *CAP. XXVI*
9 andata, dove mi son trovata, come ho **patito** , e che Dio ha voluto così, - *CAP. XXVI*
10 a voi, lei e la sua creaturina: hanno **patito** abbastanza! hanno patito - *CAP. XXXIV*
11 hanno patito abbastanza! hanno **patito** abbastanza! Riavuto da - *CAP. XXXIV*
12 dopo che ci siamo lasciati? Perché ho **patito** , mi trattate così? perché - *CAP. XXXVI*

pativa *5*

1 al senato che, anche in campagna, si **pativa** la fame; e il senato ha - *CAP. XVII*
2 pensando che intanto quella creatura **pativa** , Dio sa quanto, e che lui, - *CAP. XXIII*
3 a un lento supplizio, che già lo **pativa** ? Ma noi uomini siam in - *CAP. XXVIII*
4 sventurata, perché il suo padrone **pativa** dolori strani di stomaco, e - *CAP. XXXI*
5 mancò mai la loro assistenza: dove si **pativa** , ce n'era; sempre si - *CAP. XXXII*

patria *10*

1 del pane! - Ah cane! ah traditor della **patria** ! - gridò, voltandosi a - *CAP. XIII*
2 di dirmi il vostro nome, cognome e **patria** . - Cosa? - disse Renzo: - - *CAP. XIV*
3 la notizia sicura del nome, cognome e **patria** , oltre cent'altre belle notizie - *CAP. XV*
4 paese ", fu il secondo, l'addio alla **patria** . Ma il terzo corse a chi - *CAP. XVII*
5 della quinta decade della sua Storia **Patria** , ne fa più distesa menzione, - *CAP. XIX*
6 si può da noi, un tratto di storia **patria** più famoso che conosciuto. - *CAP. XXXI*
7 grida, avere il nome di nemici della **patria** : pro patriae hostibus, dice - *CAP. XXXI*
8 prezzo, e d'impiegar nella nuova **patria** quel tanto che ne - *CAP. XXXVII*
9 spatriarsi (e io non saprei cosa dire: la **patria** è dove si sta bene), mi - *CAP. XXXVIII*
10 viaggio: casa Tramaglino per la nuova **patria** , e la vedova per - *CAP. XXXVIII*

patriae *3*

1 milanese (Josephi Ripamontii, Historiae **Patriae** , Decadis V, Lib. VI, Cap. - *CAP. IX*
2 la cosa, il Ripamonti (Historiae **Patriae** , Decadis V, Lib. VI, - *CAP. XXVIII*
3 il nome di nemici della patria: pro **patriae** hostibus, dice il - *CAP. XXXI*

patrimoni *1*

1 la loro fortuna, o dato il tracollo a **patrimoni** già sconcertati: gli - *CAP. XXVIII*

patrimonio *3*

1 che gli rimaneva (ch'era tuttavia un bel **patrimonio**) alla famiglia di - *CAP. IV*
2 che le rendite ecclesiastiche sono **patrimonio** de' poveri: come poi - *CAP. XXII*
3 ricchissimo fosse lecito vivere di quel **patrimonio** . Del suo poi era così - *CAP. XXII*

patrocinio *1*

1 ragione, per preoccupare un così gran **patrocinio** , e chiuderne l'adito - *CAP. XIX*

patti *5*

1 in pochi, venivano in certo modo a **patti** : distribuivan pane a quelli che - *CAP. XII*
2 mio servizio. Chi vuol restare a questi **patti** , sarà per me come un - *CAP. XXIV*
3 da una parte e dall'altra, si venne a **patti** d'accozzar, come si dice, il - *CAP. XXIX*
4 ogni generazione; e si potrebbe stare a **patti** d'averla; ma guarire, ve' - *CAP. XXXVIII*
5 di Bortolo, corse a vedere; trattò: **patti** più grassi non si - *CAP. XXXVIII*

patto *4*

1 dunque lo volevano a qualunque **patto** ; chi sa quanti birri erano in - *CAP. XVII*
2 La corte di Madrid, che voleva a ogni **patto** (abbiam detto anche - *CAP. XXVII*
3 un boccone, - disse Perpetua. - Con **patto** di non perder tempo; ché - *CAP. XXIX*
4 che il diavolo col quale hai fatto il **patto** , sia ben giovine; ché, se - *CAP. XXXIV*

pattuglia *2*

1 sua muta allocuzione, vide venire una **pattuglia** di soldati; e tirandosi da - *CAP. XV*
2 di sbandarsi, fatta loro da una **pattuglia** , avevan da principio - *CAP. XV*

pattuita *1*

1 ch'era il punto più difeso della parte **pattuita** al re di Spagna. - *CAP. XXVII*

paura *77*

1 e che non avesse altri mezzi di far **paura** altrui. Non già che mancassero - *CAP. I*
2 e un uomo di polso, e che non ha **paura** di nessuno, e, quando può fare - *CAP. I*
3 qua e là, come se avesser avuto **paura** d'incontrarsi con le parole che - *CAP. II*
4 allora era stata nascosta e involta nella **paura** , e vedendo nello stesso tempo - *CAP. II*
5 cercare, perché gli si offerse da sé. La **paura** del giorno avanti, la veglia - *CAP. II*
6 la veglia angosciosa della notte, la **paura** avuta in quel momento, - *CAP. II*
7 le strade mi facevan tanta **paura** ... Al nome riverito del padre - *CAP. III*
8 grida fresca; son quelle che fanno più **paura** . Sapete leggere, figliuolo? - - *CAP. III*
9 la sua risoluzione fosse attribuita alla **paura** , l'afflisse un momento; ma si - *CAP. IV*
10 sono un nulla per lui, quando ha **paura** . E fargli paura? Che mezzi ho - *CAP. V*
11 nulla per lui, quando ha paura. E fargli **paura** ? Che mezzi ho io mai di - *CAP. V*
12 di vossignoria illustrissima, per far **paura** a un povero curato, e - *CAP. VI*
13 da Dio, e non può più far **paura** . La vostra protezione! Sapevo - *CAP. VI*
14 rischioso giuoco giocava, e avesse anche **paura** di portare il soccorso di - *CAP. VII*
15 questo? " pensa; e spinge l'uscio con **paura** : quello s'apre. Menico mette - *CAP. VIII*
16 tira fuori un coltellaccio, per fargli **paura** . Il garzoncello trema come - *CAP. VIII*
17 che ignora se stesso, somigliante alla **paura** del fanciullo, che trema nelle - *CAP. VIII*
18 da lei) si vendicava, ora facendole **paura** di quel minacciato gastigo, ora - *CAP. IX*
19 essa, quantunque ne avesse così gran **paura** , non poteva lasciar di rivolgere - *CAP. X*
20 così minaccevole, che, risoluta per **paura** , con la stessa prontezza che - *CAP. X*
21 se era un mostro, da far tanta **paura** : pareva quasi che avrebbe - *CAP. X*
22 gente di nessuno. Via, via, niente **paura** . Come rimarrà Attilio, - *CAP. XI*
23 per abbonire Lucia. " Avrà tanta **paura** di trovarsi qui sola, in mezzo - *CAP. XI*
24 a credere che abbiate un po' di **paura** ? Mi prendete sul serio anche - *CAP. XI*
25 dicesse chi era stato a far quella gran **paura** al suo padrone: e Perpetua, - *CAP. XI*
26 piccola gloria l'avere avuta una gran **paura** , a cui, per aver tenuto dl - *CAP. XI*
27 lor comandato, né che avessero molta **paura** ; bisognava potere: e un po' - *CAP. XII*
28 se ne staranno in casa, tutti pieni di **paura** . Ho già visto certi visi, certi - *CAP. XII*
29 de' soldati parve, a diritto o a torto, **paura** . La gente che si trovavan - *CAP. XIII*

30 de gente! " - Viva Ferrer! Non abbia **paura** . Lei è un galantuomo. Pane, - *CAP. XIII*
31 sghignazzando, diceva: - non abbiate **paura** , che non l'ammazzeranno: il - *CAP. XIV*
32 era il terzo; e d'ora in poi ho **paura** che non li potremo più - *CAP. XIV*
33 solo perché era vero, ma anche per **paura** che l'oste, immaginandosi - *CAP. XVI*
34 stesso: andiamo, andiamo. Ma quella **paura** di dar sospetto, cresciuta - *CAP. XVI*
35 le facoltà del povero pellegrino. La **paura** d'essere inseguito o - *CAP. XVII*
36 casato che mi fa parlare. E ho anche **paura** d'aver fatto un altro male, - *CAP. XVIII*
37 - soggiunse con un'aria pensierosa: - ho **paura** d'aver fatto torto a - *CAP. XVIII*
38 affatto solitaria, sentì crescere la **paura** , e allungava il passo; ma - *CAP. XX*
39 ripetendo: - zitta, zitta, non abbiate **paura** , non vogliamo farvi male -. - *CAP. XX*
40 rinvenuta, badate bene di non farle **paura** ; non la toccate, se non vi fo - *CAP. XX*
41 andare! - Vi dico che non abbiate **paura** : non siete una bambina, e - *CAP. XX*
42 - Non possiamo: è inutile: non abbiate **paura** , che non vogliamo farvi - *CAP. XX*
43 affanno di cuore? Hai tu mai avuto **paura** ? Non sai le parole che - *CAP. XX*
44 per voi, buon per voi. Non abbiate **paura** , state allegra, ché m'ha - *CAP. XXI*
45 storia la compassione un poco come la **paura** : se uno la lascia prender - *CAP. XXI*
46 con una voce, in cui, col tremito della **paura** , si sentiva una certa - *CAP. XXI*
47 creatura. Se lei volesse, potrebbe farmi **paura** più di tutti gli altri, - *CAP. XXI*
48 i soldati esortino il generale ad aver **paura** ? - Poi, divenuto serio e - *CAP. XXIII*
49 in viso, e vi scoprì facilmente la **paura** di viaggiare con quell'uomo - *CAP. XXIII*
50 che quello non era più uomo da averne **paura** . S'avvicinò dunque - *CAP. XXIII*
51 braveria d'Italia, quegli uomini senza **paura** e senza misericordia, - *CAP. XXIII*
52 al solito, rodendosi di stizza e di **paura** , si lasciava condurre a - *CAP. XXIV*
53 ma per prevenir con le beffe la **paura** che gliene sarebbe venuta, - *CAP. XXIV*
54 E ora, a veder l'effetto di quella **paura** in un animo come quello - *CAP. XXIV*
55 del quale l'aveva sempre distratto la **paura** del proprio, gli faceva ora - *CAP. XXVI*
56 voleva produrre (ché quella stessa **paura** era sempre lì a far l'ufizio - *CAP. XXVI*
57 giacché il dire espressamente: non ho **paura** , è come non dir nulla. - *CAP. XXVII*
58 come in chiesa. - E qui, non hanno **paura** ? - disse don Abbondio. - - *CAP. XXIX*
59 altre volte dal suo disprezzo e dalla **paura** degli altri, si dileguavano - *CAP. XXIX*
60 non mi ci colgono. - Se ha poi **paura** anche d'esser difeso e - *CAP. XXX*
61 da fare, ma non s'annoiava però; la **paura** gli teneva compagnia. La - *CAP. XXX*
62 la paura gli teneva compagnia. La **paura** proprio d'un assalto, credo - *CAP. XXX*
63 due fatti, l'uno di cieca e indisciplinata **paura** , l'altro di non so quale - *CAP. XXXI*
64 a rinforzare e a ingrandire quella **paura** speciale dell'unzioni, la - *CAP. XXXII*
65 gran parte la credulità, l'ignoranza, la **paura** , il desiderio di scusarsi - *CAP. XXXII*
66 c'era; ma se ne stava nascosto, per **paura** del senso comune. I - *CAP. XXXII*
67 solo, mi son dovuto contentare di fargli **paura** , senza risicare di cercarmi - *CAP. XXXIV*
68 e agitato più dalla rabbia che dalla **paura** , pensava, camminando, a - *CAP. XXXIV*
69 momento. - Tu hai avuto una bella **paura** , a quel che mi pare, - - *CAP. XXXIV*
70 Sì! sì! è quella voce!... - **Paura** di che? - diceva quella - *CAP. XXXVI*
71 ha avuta la peste? - Ah Lucia! ho **paura** , ho paura pur troppo... - - *CAP. XXXVI*
72 peste? - Ah Lucia! ho paura, ho **paura** pur troppo... - e mentre - *CAP. XXXVI*
73 lettuccio, e si ravvicinava a lui: - ho **paura** che l'abbia adesso! - Oh - *CAP. XXXVI*
74 che so io? che, quella notte della **paura** , s'è scaldata la testa, e s'è - *CAP. XXXVI*
75 quieto: gli voglio troppo bene; avrei **paura** di fargli un cattivo - *CAP. XXXVIII*
76 i curati a tirar la carretta: non abbiate **paura** che gli avvezzin male, - *CAP. XXXVIII*
77 - non è quel latino lì che mi fa **paura** : quello è un latino - *CAP. XXXVIII*

pauraccia *1*

1 viaggio di piacere. Al cessar di quella **pauraccia** , s'era da principio - *CAP. XXIV*

paure *2*

1 a fare una transazione tra le due **paure** , pareva che volesse sottrarre e - *CAP. II*
2 è un sogno, pieno di fantasmi e di **paure** . Lucia era, da molte ore, - *CAP. VII*

paurosa *2*

1 la scoprì, ci diede un'occhiata **paurosa** ; e vide un sozzo - *CAP. XXXIII*
2 le riempiron l'animo d'una dolorosa e **paurosa** maraviglia. Seppe - *CAP. XXXVII*

pauroso *2*

1	quand'anche non ci dorma qualche	**pauroso** che, a buon conto, si	- *CAP. XVII*
2	dimostrazioni, stava come un ragazzo	**pauroso** , che veda uno accarezzar	- *CAP. XXIII*

pausa *1*

1	lì; ma vedeva il cardinale, a ogni	**pausa** , restare in atto di chi	- *CAP. XXV*

pavia *2*

1	dopo nel collegio fondato da questo in	**Pavia** , e che porta ancora il nome	- *CAP. XXII*
2	professore di medicina all'università di	**Pavia** , poi di filosofia morale a	- *CAP. XXXI*

pavimento *7*

1	per quella apertura, e si disegnò sul	**pavimento** oscuro del pianerottolo,	- *CAP. VIII*
2	andavano stropicciando, co' piedi, il	**pavimento** , per dar segno a quei	- *CAP. VIII*
3	aiuto! - Il lucignolo, che moriva sul	**pavimento** , mandava una luce	- *CAP. VIII*
4	andava spazzando con le mani il	**pavimento** , per veder di	- *CAP. VIII*
5	lo sguardo immobile sur una parte del	**pavimento** , dove il raggio della	- *CAP. XXI*
6	che possono la porcheria che copre il	**pavimento** ; e dànno un'occhiata	- *CAP. XXX*
7	dentro il sudiciume che copriva tutto il	**pavimento** : era ancora il letto	- *CAP. XXXIII*

paziente *3*

1	- ripeté Renzo, come per aiutare il	**paziente** a buttar fuori il resto; e	- *CAP. II*
2	cuor d'un uomo, nessuno, neppure il	**paziente** , può sempre distinguer	- *CAP. VII*
3	La cordicella circondava il polso del	**paziente** ; i legnetti, passati tra il	- *CAP. XV*

pazienza *36*

1	in corpo; e quel continuo esercitar la	**pazienza** , quel dar così spesso	- *CAP. I*
2	ch'era costato tant'anni di studio e di	**pazienza** , sconcertato in un punto, e	- *CAP. I*
3	la prima volta. - Oggi, oggi... abbiate	**pazienza** , ma oggi non posso. - Oggi	- *CAP. II*
4	tutto, pare a voi: perché, abbiate	**pazienza** , la bestia son io, che	- *CAP. II*
5	Dunque, se non sapete le cose, abbiate	**pazienza** , e rimettetevi a chi le sa. -	- *CAP. II*
6	e l'adirato. - Dico per dire, abbiate	**pazienza** , dico per dire. Vorrei	- *CAP. II*
7	impedimento è sopravvenuto? - Abbiate	**pazienza** , non son cose da potersi	- *CAP. II*
8	che vorrebbe ch'io facessi? - Che aveste	**pazienza** per qualche giorno. Figliuol	- *CAP. II*
9	giorno non è poi l'eternità: abbiate	**pazienza** . - Per quanto? " Siamo a	- *CAP. II*
10	- Quando vi dico... - Ebbene: avrò	**pazienza** per una settimana; ma	- *CAP. II*
11	Le donne consigliaron la pace, la	**pazienza** , la prudenza. - Domani, -	- *CAP. III*
12	gli conveniva fare una nuova scuola di	**pazienza** e di sommissione, star	- *CAP. IV*
13	parlò in vece delle penitenze e della	**pazienza** mirabile d'un fra Simone,	- *CAP. IV*
14	que' bei proponimenti di prudenza e di	**pazienza** andarono in fumo: l'uomo	- *CAP. VI*
15	quello che passa nel tuo cuore. Ma,	**pazienza** ! È una magra parola, una	- *CAP. VII*
16	sta; ma non importa. Risoluzione e	**pazienza** ... e il momento arriva. Sì,	- *CAP. VII*
17	berlinghe nuove; ma se non si può,	**pazienza** : questi, so come spenderli,	- *CAP. VII*
18	È una prova, figliuoli: sopportatela con	**pazienza** , con fiducia, senza odio, e	- *CAP. VIII*
19	un pezzo, scappatale finalmente la	**pazienza** , buttò là una parola, che	- *CAP. X*
20	- Ah siete solo! Dunque abbiate	**pazienza** , ma una porzione più	- *CAP. XIV*
21	opera tutta la sua pratica, tutta la sua	**pazienza** , tutta la sua destrezza, gli	- *CAP. XV*
22	dava d'occhio a' birri, che avessero	**pazienza** , e non inasprissero il	- *CAP. XV*
23	aveva le sue buone parole, - abbiate	**pazienza** , - diceva: - fanno il loro	- *CAP. XV*
24	freschi noi altri, peggio di voi. Abbiate	**pazienza** . Mentre parlava, i due a	- *CAP. XV*
25	stretto tra le morse, e esclamò: -	**pazienza** ! - Bravo figliuolo! - disse	- *CAP. XV*
26	faresti meglio a venir da Milano, ma	**pazienza** . - E a Liscate, -	- *CAP. XVI*
27	di Renzo, raccomandasse loro d'aver	**pazienza** , e confidare in Dio; e	- *CAP. XVIII*
28	per aiutarci? - Allora, bisogna aver	**pazienza** . - Questo lo so, -	- *CAP. XVIII*
29	a prendere quella povera creatura,	**pazienza** ! Benché, poteva ben	- *CAP. XXIII*
30	sarà stato un incomodo grosso, ma	**pazienza** ! Sarò contento anche	- *CAP. XXIII*
31	mantener la fede data, di non perder la	**pazienza** né il coraggio,	- *CAP. XXVII*
32	a casa sua; ma ci vuol altro. Abbi	**pazienza** : non istai bene qui?...	- *CAP. XXXIII*
33	son venti mesi che patisco, e ho	**pazienza** ; son venuto fin qui, a	- *CAP. XXXV*
34	vedessi? - Pregherei il Signore di dar	**pazienza** a me, e di toccare il	- *CAP. XXXV*
35	penetrazione per intenderli, né	**pazienza** per ascoltarli; non son	- *CAP. XXXVI*

36 pieno, e per non risicar di perdere la **pazienza** , e di levargli il - *CAP. XXXVIII*

pazzamente *1*

1 con minuta prolissità; le pene, **pazzamente** esorbitanti e, se non - *CAP. I*

pazzia *3*

1 ch'era un inganno, e ch'era stata una **pazzia** il far tanto chiasso, per - *CAP. XIV*
2 quello che ho fatto? cos'importa? è una **pazzia** la mia... E se c'è quest'altra - *CAP. XXI*
3 Del pari con la perversità, crebbe la **pazzia** : tutti gli errori già - *CAP. XXXII*

pazzie *6*

1 ah! ah! pareva che gli dicessi delle **pazzie** . Son sicuro che, quando - *CAP. XIV*
2 non deve andarne di mezzo, per le tue **pazzie** ". Renzo ringraziò la guida, - *CAP. XIV*
3 don Rodrigo non avrà faccia di far **pazzie** . E poi... E poi? Ah! vedo - *CAP. XXIV*
4 costoro? E poi, se volessero far delle **pazzie** , sarebbe un bel gusto, eh? - *CAP. XXX*
5 - pensava: - ecco se le fanno le **pazzie** . Già non poteva essere - *CAP. XXX*
6 cosa riesca, sta' sicuro che, a non far **pazzie** , riuscirà anche meglio. - *CAP. XXXIII*

pazzo *2*

1 vogliono abbassar la testa, e fanno il **pazzo** , siam qui noi per aiutarlo, - *CAP. XIV*
2 mestiere di molestar le femmine: il più **pazzo** , il più ladro, il più - *CAP. XXIII*

pe' *1*

1 uscendo per gli abbaini, andavano su **pe'** tetti, come i gatti. La vista - *CAP. XII*

pecca *2*

1 a qualcheduno. Pover'uomo! se **pecca** , è per troppa bontà. C'è bene - *CAP. II*
2 in somma, qualche magagna, qualche **pecca** nascosta la doveva avere. - *CAP. XXV*

peccatacci *1*

1 quel sant'uomo), e s'è pentito de' suoi **peccatacci** , e vuol mutar vita; e - *CAP. XXIV*

peccati *3*

1 per noi. Vada tutto in isconto de' miei **peccati** . Lucia è tanto buona! non - *CAP. XVII*
2 E questa carità, ricoprendo i vostri **peccati** , raddolcirà anche i - *CAP. XXXVI*
3 male, delle parole che sarebbero forse **peccati** , sareste contento? - *CAP. XXXVI*

peccato *12*

1 di no. Fece un rapido esame, se avesse **peccato** contro qualche potente, contro - *CAP. I*
2 costei, che si ostina a dire che è **peccato** . Renzo mise in campo anche - *CAP. VI*
3 ha nome Tonio: buon camerata, allegro: **peccato** che n'abbia pochi; che gli - *CAP. VII*
4 infatti..., aveva una lettera per un... **Peccato** che... Ma non importa; - *CAP. XVIII*
5 Grand'uomo! - diceva; - grand'uomo! **Peccato** che sia passato di qui - *CAP. XXIX*
6 gli occhi di testa. Rubare agli altri è **peccato** , ma a lei, è peccato non - *CAP. XXX*
7 agli altri è peccato, ma a lei, è **peccato** non rubare. - Ma vedete - *CAP. XXX*
8 a cagion di codesto voto. - Ma non è **peccato** tornare indietro, - *CAP. XXXVI*
9 principale occupazione dell'animo suo. - **Peccato** , figliuola? - disse il - *CAP. XXXVI*
10 Peccato, figliuola? - disse il padre: - **peccato** il ricorrere alla Chiesa, - *CAP. XXXVI*
11 infilzata, che si sarebbe creduto far **peccato** a guardarsene. Ma - *CAP. XXXVIII*
12 cose in questa maniera, sarebbe proprio **peccato** il dirne male: quasi - *CAP. XXXVIII*

pecora *4*

1 somigliante, - ecco, - disse, - la **pecora** smarrita: e sia questa l'ultima - *CAP. X*
2 con tenerezza crescente: come la **pecora** , tremolando senza timore - *CAP. XX*
3 preparate a una separazione; giacché la **pecora** non poteva tornare a star - *CAP. XXV*
4 visto. È sacerdote; sono una sua **pecora** : non mi vorrà tradire. - - *CAP. XXXIII*

pecore *3*

1 sul pendìo, come branchi di **pecore** pascenti; addio! Quanto è - *CAP. VIII*

2 quatti quatti, come un branco di **pecore** , tutti insieme se la - *CAP. XXIV*
3 e via; l'uno dietro l'altro, come **pecore** senza ragione. - A questo - *CAP. XXX*

pecorelle *1*

1 con chi! - Lasciamo le novantanove **pecorelle** , - rispose il cardinale: - - *CAP. XXIII*

pecuniaria *4*

1 giudici ordinarii di questo Stato a pena **pecuniaria** e corporale, ancora di - *CAP. III*
2 oltre la suddetta, maggiore ancora, **pecuniaria** et corporale, all'arbitrio - *CAP. III*
3 cinque anni di galera, e maggior pena, **pecuniaria** o corporale, all'arbitrio di - *CAP. XV*
4 altrettanto valore, et maggior pena **pecuniaria** et ancora corporale - *CAP. XXVIII*

pecuniarie *1*

1 che il bisogno di due giorni, sotto pene **pecuniarie** e corporali, - *CAP. XXVIII*

pedata *2*

1 si figurava di sentire una **pedata** , quella pedata, d'alzar - *CAP. II*
2 si figurava di sentire una pedata, quella **pedata** , d'alzar chetamente la testa; - *CAP. II*

pedate *1*

1 nello stesso tempo il rumore delle loro **pedate** . Don Abbondio, immerso - *CAP. VIII*

pedestre *2*

1 città; d'onde uscì, cominciando il suo **pedestre** viaggio, verso il luogo del - *CAP. IV*
2 in mezzo a una povera marmaglia **pedestre** di cittadini e di - *CAP. XXXIII*

pedestri *1*

1 composte a forza di solecismi **pedestri** , e da per tutto - *INTRODUZIONE*

pedone *1*

1 che il baroccio aveva raggiunto qualche **pedone** , si barattavan domande e - *CAP. XXX*

pedro *1*

1 l'ufiziale non intendeva il latino. A **Pedro** , nel passar tra quelle due - *CAP. XIII*

pedro' *2*

1 gli diceva in fretta: - adelante' **Pedro'** si puedes. Il cocchiere - *CAP. XIII*
2 guardaos: non si facciano male, signori. **Pedro'** adelante con juicio. - *CAP. XIII*

peggi *1*

1 loro paesetto: per cui, alla peggio de' **peggi** , si ravvicinerebbero e - *CAP. XXV*

peggio *57*

1 seminata qua e là; e poi, ch'è **peggio** , ne' luoghi più - *INTRODUZIONE*
2 così nuovi, così strani, per non dir **peggio** , che, prima di - *INTRODUZIONE*
3 era lo stesso che dire, inseguitemi, o **peggio** . Non potendo schivare il - *CAP. I*
4 e poi mi toccan de' rimproveri, e **peggio** . - Ma, col nome del cielo, non - *CAP. II*
5 via, non mi ritiro: ho cavato altri da **peggio** imbrogli... Purché non - *CAP. III*
6 anche di questa, se fosse possibile. Alla **peggio** , si potrebbe almeno - *CAP. V*
7 che quel signore cercava di tirare al **peggio** le sue, per volgere il discorso - *CAP. VI*
8 tener costei a bada, più che posso: alla **peggio** , sarà un po' di tempo - *CAP. VIII*
9 si parla co' pari nostri. - Non mi fate **peggio** . - Fidatevi una volta, che vi - *CAP. XI*
10 di quelle sue giustizie, che sono delle **peggio** che si facciano in questo - *CAP. XII*
11 - è un buco nell'acqua; anzi sarà **peggio** , se non si fa una buona - *CAP. XII*
12 - esclamava un altro: - si può far di **peggio** ? sono arrivati a dire che il - *CAP. XII*
13 ammaccar l'ossa, o a risicar qualcosa di **peggio** ; ma di tenersi in qualche - *CAP. XII*
14 fanno di tutto per ispinger le cose al **peggio** ; propongono o promovono i - *CAP. XIII*
15 contro costui, che si sarebbe scatenato **peggio** , chi l'avesse preso con le - *CAP. XIII*
16 col muso all'inferriata. E quel che è **peggio** (e questo lo posso dir io di - *CAP. XIV*

17	ce n'è pochi de' galantuomini. I vecchi	**peggio**	de' giovani; e i giovani...	- *CAP. XIV*
18	vecchi peggio de' giovani; e i giovani...	**peggio**	ancora de' vecchi. Però,	- *CAP. XIV*
19	rimedio; e' risica d'essere una giornata	**peggio**	di ieri ". Ciò che lo fece	- *CAP. XV*
20	comandato, staremmo freschi noi altri,	**peggio**	di voi. Abbiate pazienza.	- *CAP. XV*
21	- Badate a voi; giudizio, figliuolo;	**peggio**	per voi vedete; non guastate	- *CAP. XV*
22	a susurrare il notaio. Renzo faceva	**peggio**	. I birri, dopo essersi	- *CAP. XV*
23	che lo guardava fisso, con un cipiglio	**peggio**	degli altri, lui, composta la	- *CAP. XV*
24	Renzo tra sé: " più ne conosco,	**peggio**	li trovo ". Non ostante, si	- *CAP. XVI*
25	fosse una giornata brusca come ieri, o	**peggio**	. E non mi par quasi vero	- *CAP. XVI*
26	che n'anderà di mezzo molta gente.	**Peggio**	per loro; che hanno messo	- *CAP. XVI*
27	mezzo Milano, e volevano anche far	**peggio**	. Dicono che i fornai son	- *CAP. XVI*
28	andato a dormire come un cane, e	**peggio**	. " E per questo, -	- *CAP. XVII*
29	farebbe mandar subito. Con quello, alla	**peggio**	, camperebbe, giorno per	- *CAP. XVII*
30	qui, cose che a rimestarle troppo... si fa	**peggio**	. Lei sa cosa segue:	- *CAP. XIX*
31	poteva facilmente parere qualcosa di	**peggio**	. Lo sogguardava, avrebbe	- *CAP. XXIII*
32	maritati! non mi poteva accader di	**peggio**	". Intanto s'andava avanti	- *CAP. XXIII*
33	ogni deserto: Dante non istava	**peggio**	nel mezzo di Malebolge.	- *CAP. XXIII*
34	quel dannato non mi faccia un'azione	**peggio**	della prima? E poi, ha	- *CAP. XXIV*
35	a quest'altro povero signore, ch'era	**peggio**	di lui; e ora è un santo.	- *CAP. XXIV*
36	vicina al loro paesetto: per cui, alla	**peggio**	de' peggi, si	- *CAP. XXV*
37	va via il sangue de' poveri, - e	**peggio**	. Quando furon vicini alla	- *CAP. XXVIII*
38	maltrattavan le persone; e così di	**peggio**	in peggio, per venti	- *CAP. XXVIII*
39	le persone; e così di peggio in	**peggio**	, per venti giorni: ché	- *CAP. XXVIII*
40	di questi, e facevan dalla parte loro il	**peggio**	che potevano. Il	- *CAP. XXIX*
41	il cielo ce la mandi buona. Ma fu ben	**peggio**	quando, all'entrata della	- *CAP. XXX*
42	a stare zitti non si sbaglia mai. - Fa	**peggio**	lei con tutte codeste sue...	- *CAP. XXX*
43	i reggimenti più indiavolati, se fosse	**peggio**	la fanteria o la cavalleria;	- *CAP. XXX*
44	intanto il tal altro faceva il diavolo e	**peggio**	. Sopra tutto si cercava	- *CAP. XXX*
45	accomodandosi alla meglio, o alla	**peggio**	, e rifacendo a poco a poco	- *CAP. XXX*
46	di bava e di materia d'appestati, di	**peggio**	, di tutto ciò che selvagge	- *CAP. XXXII*
47	accusavano di stranieri e, quel ch'era	**peggio**	, di francesi. Come per	- *CAP. XXXII*
48	ma a quello che si potesse preveder di	**peggio**	nell'avvenire. Con un	- *CAP. XXXII*
49	una gravezza in tutte le membra,	**peggio**	di quando era andato a	- *CAP. XXXIII*
50	dicono tutti che l'è una confusione	**peggio**	. Se lascio scappare una	- *CAP. XXXIII*
51	piazzetta davanti alla chiesa; e ancora	**peggio**	s'aspettava al termine	- *CAP. XXXIII*
52	vorreste già farmi qualche sproposito	**peggio**	di questo? - Lei non ci	- *CAP. XXXIII*
53	sorte, tutto era stato strappato alla	**peggio**	, o tagliato al piede. Si	- *CAP. XXXIII*
54	qui, a rischio di tante cose, l'una	**peggio**	dell'altra, e ora... - Non	- *CAP. XXXV*
55	a' suoi giorni non aveva visto un uomo	**peggio**	conciato e più contento.	- *CAP. XXXVII*
56	da vedere se possa essere accidente.	**Peggio**	che peggio. Ci dicono	- *CAP. XXXVII*
57	se possa essere accidente. Peggio che	**peggio**	. Ci dicono questi	- *CAP. XXXVII*

peggior *2*

1	anni, aveva dovuto comprendere che la	**peggior**	condizione, a que' tempi, era	- *CAP. I*
2	da sé, sarebbe stata un rimedio	**peggior**	del male, una sementa di	- *CAP. XIX*

peggiorar *2*

1	con un tentativo fuor di tempo,	**peggiorar**	la condizione di questa	- *CAP. V*
2	si vedevan centinaia e centinaia	**peggiorar**	precipitosamente; e	- *CAP. XXXV*

peggiore *2*

1	farvi, io che sono avanti a tutti, il	**peggiore**	di tutti; ma sentite ciò	- *CAP. XXIV*
2	accade le più volte, lasciò l'uomo in	**peggiore**	stato di prima. Ormai	- *CAP. XXXVI*

peggiori *2*

1	a trovarsi in gran parte nelle mani de'	**peggiori**	tra loro. All'impiego di	- *CAP. XXXII*
2	che facevan lo stesso, e anche cose	**peggiori**	. Del pari con la	- *CAP. XXXII*

pegno *3*

1	confidare in Dio: e già ho qualche	**pegno**	della sua protezione.	- *CAP. VII*

2 mano, esultarono nel vedersi offerto il **pegno** d'una protezione tanto utile - *CAP. IX*
3 di sollecitudine. - Beato voi! Questo è **pegno** del perdono di Dio! far - *CAP. XXIII*

pelata *1*

1 poi alzarsi e comparir distinta una testa **pelata** , poi due occhi, un viso, - *CAP. XXXIII*

pelato *1*

1 cercate di quel dottore alto, asciutto, **pelato** , col naso rosso, e una voglia - *CAP. III*

peli *1*

1 mise fuori la testa, con gli occhi tra' **peli** , e disse: - cosa c'è? - - *CAP. VIII*

pelle *11*

1 pensa alla morosa; ma io penso alla **pelle** : il più interessato son io, - *CAP. II*
2 il proprio dovere, e arrischiata anche la **pelle** . - Com'è andata? Sentiremo, - *CAP. XI*
3 io son pronto a metterci la **pelle** per il mio padrone: è il mio - *CAP. XI*
4 poi in viso il notaio, vi scorgeva in **pelle** in pelle la titubazione che - *CAP. XV*
5 in viso il notaio, vi scorgeva in pelle in **pelle** la titubazione che costui si - *CAP. XV*
6 la tonaca con la sua cintura di **pelle** , si licenziò da' suoi - *CAP. XIX*
7 altri; ma quando uno ci ha a metter la **pelle** , ha anche ragione di sapere. - *CAP. XXIII*
8 bugia, detta a solo fine di salvar la **pelle** , tanto chiasso. Ma sono - *CAP. XXVI*
9 esausti ora dal disagio; raggrinzata la **pelle** sulle braccia aduste e - *CAP. XXVIII*
10 lei che anche gli altri non abbiano una **pelle** da salvare? Che vengono - *CAP. XXIX*
11 resto; quando si trattava d'assicurar la **pelle** , era sempre don Abbondio - *CAP. XXX*

pellegrini *2*

1 e poco diversi i pensieri degli altri due **pellegrini** , mentre la barca gli - *CAP. VIII*
2 nell'opposto viaggio questi e que' **pellegrini** , spettacolo di - *CAP. XXVIII*

pellegrino *15*

1 di conchiglie; prese un bordone da **pellegrino** , disse: - andiamo da - *CAP. VIII*
2 pian piano, con intenzione di dirsi un **pellegrino** smarrito, che chiedeva - *CAP. VIII*
3 esce di fila in quel momento; così il **pellegrino** acciuffa un di coloro, - *CAP. VIII*
4 dentro; par che vogliano ammazzare un **pellegrino** ; chi sa che diavolo c'è! - *CAP. VIII*
5 ladri, o banditi che scappano con un **pellegrino** : son già fuori del - *CAP. VIII*
6 si chiama: - Agnese! Lucia! Il **pellegrino** ! Dov'è il pellegrino? - *CAP. VIII*
7 Agnese! Lucia! Il pellegrino! Dov'è il **pellegrino** ? L'avrà sognato - *CAP. VIII*
8 pellegrino? L'avrà sognato Stefano, il **pellegrino** . - No, no: l'ha visto - *CAP. VIII*
9 no: l'ha visto anche Carlandrea. Ohe, **pellegrino** ! - Agnese! Lucia! - - *CAP. VIII*
10 teste, e disordinava le congetture quel **pellegrino** veduto da Stefano e da - *CAP. XI*
11 da Stefano e da Carlandrea, quel **pellegrino** che i malandrini volevano - *CAP. XI*
12 le donne; era un'anima dannata d'un **pellegrino** birbante e impostore, che - *CAP. XI*
13 che lui aveva fatte vivendo; era un **pellegrino** vivo e vero, che coloro - *CAP. XI*
14 di quegli stessi malandrini travestito da **pellegrino** ; era questo, era quello, - *CAP. XI*
15 occupavan tutte le facoltà del povero **pellegrino** . La paura d'essere - *CAP. XVII*

pelo *3*

1 invitato alcuni suoi amici dello stesso **pelo** , e, gozzovigliando, raccontava - *CAP. III*
2 che, senza farvi torto, val più un **pelo** della sua barba che tutta la - *CAP. XVII*
3 punta della lingua: il lupo cambia il **pelo** , ma non il vizio. - Ho de' - *CAP. XIX*

pelosa *1*

1 una carità, una carità... non dico **pelosa** , ma una carità molto - *CAP. XVIII*

pena *23*

1 c'è ben altro; e poi vedremo la **pena** . Si testifichi, o non si testifichi; - *CAP. III*
2 come la valle di Giosafat. Sentite ora la **pena** . Tutte queste et altre simili - *CAP. III*
3 li giudici ordinarii di questo Stato a **pena** pecuniaria e corporale, ancora - *CAP. III*
4 o avanti o dopo le orecchie, incorra la **pena** di trecento scudi; et in caso - *CAP. III*
5 necessità, per (non) incorrere nella **pena** agli altri contraffacienti imposta. - *CAP. III*

6 E parimente comanda a' barbieri, sotto **pena** di cento scudi o di tre tratti di - *CAP. III*
7 confessato che gli era stato proibito, **pena** la vita, di far questo - *CAP. III*
8 il proverbio: ambasciator non porta **pena** . E, i proverbi, signor conte, sono - *CAP. V*
9 i tuoi non abbiano a star più in **pena** per te, - gli disse Agnese; e - *CAP. VIII*
10 altrimenti siamo i primi a portarne la **pena** . È meglio contentarli, e... Di - *CAP. XV*
11 bestia, cosa c'è di bello? Sotto **pena** a qual si voglia dei detti osti, - *CAP. XV*
12 cinque anni di galera, e maggior **pena** , pecuniaria o corporale, - *CAP. XV*
13 di scabroso, per compenso, e quasi per **pena** ; ma gli si attraversaron di - *CAP. XXI*
14 merito, che ne dovessi portar la **pena** io. Cosa farà ora sua - *CAP. XXIV*
15 se fosse maggior dolore il sentire, o **pena** il rispondere. Il suo gran - *CAP. XXV*
16 abbastanza, - rispose questo: - sotto **pena** della vita, m'hanno intimato - *CAP. XXV*
17 le botteghe ben fornite di pane, sotto **pena** in caso di mancamento, - *CAP. XXVIII*
18 lo dicon tuttora) che ognuno possegga; **pena** a chiunque ne disponga - *CAP. XXVIII*
19 una multa altrettanto valore, et maggior **pena** pecuniaria et ancora - *CAP. XXVIII*
20 pane, per più del valore di venti soldi; **pena** la perdita del pane - *CAP. XXVIII*
21 tratti di corda in publico, et maggior **pena** ancora, secondo il solito, - *CAP. XXVIII*
22 disgraziati che n'avevan portata la **pena** per tutti, fosse quello che - *CAP. XXVIII*
23 chiunque paresse loro meritevole di **pena** : o sequestrati che uscissero - *CAP. XXXIV*

penale *1*

1 perché non faccia un matrimonio, c'è **penale** . " Ho capito ", disse tra sé il - *CAP. III*

penare *1*

1 che trascuro il mio dovere, per non far **penare** la gente. Ma ora... basta, so - *CAP. II*

penarono *1*

1 **Penarono** non so quanto, a far - *CAP. XXX*

penato *2*

1 e di quel tempo una parte aveva **penato** a svegliarsi affatto, a - *CAP. XXIV*
2 intanto, in compagnia de' quali abbiamo **penato** , sperato, temuto; tra i - *CAP. XXXVI*

pendente *1*

1 cappuccino, con la sua bisaccia **pendente** alla spalla sinistra, e - *CAP. III*

pendenti *2*

1 gran cappe, d'alte penne, di durlindane **pendenti** , un moversi librato di - *CAP. IV*
2 col suo compagno. Due lumi a mano, **pendenti** da due pertiche attaccate - *CAP. XIV*

pendere *1*

1 quelle notizie, senza dar sospetto, vede **pendere** una frasca da una casuccia - *CAP. XVI*

pendeva *4*

1 entrò in un usciaccio, sopra il quale **pendeva** l'insegna della luna piena. - *CAP. XIV*
2 in fuori, col mento in aria, dal quale **pendeva** una gran pappagorgia, e - *CAP. XVI*
3 di guardia. Sur una vecchia insegna che **pendeva** sopra l'uscio, era dipinto - *CAP. XX*
4 giunte al petto le mani, dalle quali **pendeva** la corona, alzò il viso e - *CAP. XXI*

pendevano *3*

1 quella sala, dalle pareti della quale **pendevano** ritratti di famiglia, di - *CAP. VII*
2 tappezzerie; al davanzale d'ogni finestra **pendevano** coperte e lenzoli - *CAP. XXV*
3 c'eran de' rami fronzuti; da ogni parte **pendevano** quadri, iscrizioni, - *CAP. XXXII*

pendìi *2*

1 come spiegandosi rapidamente, giù per i **pendìi** , e nella valle. Un venticello - *CAP. IV*
2 in giro, scorreva tutto quel recinto, i **pendìi** , il fondo, le strade praticate - *CAP. XX*

pendìo *7*

1 un buon pezzo, la costa sale con un **pendìo** lento e continuo; poi si rompe - *CAP. I*

2 ville sparse e biancheggianti sul **pendìo** , come branchi di pecore - *CAP. VIII*
3 I bastioni scendevano in **pendìo** irregolare, e il terreno era - *CAP. XI*
4 come gocciole sparse sullo stesso **pendìo** . Ogni discorso accresceva la - *CAP. XII*
5 Scese un po' sul **pendìo** , e, separando e - *CAP. XVII*
6 punto di mira la macchia biancastra sul **pendìo** del monte, finché trovasse - *CAP. XVII*
7 guarda la valle è la sola praticabile; un **pendìo** piuttosto erto, ma uguale e - *CAP. XX*

pendoni *1*

1 fasce di bambini disposte a guisa di **pendoni** ; tutto quel poco - *CAP. XXV*

pene *10*

1 altrui. Non già che mancassero leggi e **pene** contro le violenze private. Le - *CAP. I*
2 con minuta prolissità; le **pene** , pazzamente esorbitanti e, se - *CAP. I*
3 massimo d'alcune derrate, d'intimar **pene** a chi ricusasse di vendere, e - *CAP. XII*
4 da una parte i magistrati che intimavan **pene** , dall'altra il popolo che voleva - *CAP. XII*
5 disperata, - perché mi fa patire le **pene** dell'inferno? Cosa le ho - *CAP. XXI*
6 parola? Se provasse lei a patir queste **pene** ...! - Via, fatevi coraggio, - - *CAP. XXI*
7 venisse il momento d'andare a levar di **pene** e di carcere la sua Lucia: - *CAP. XXIII*
8 più che il bisogno di due giorni, sotto **pene** pecuniarie e corporali, - *CAP. XXVIII*
9 che si proibisse sotto severissime **pene** di comprar roba di - *CAP. XXVIII*
10 strettissime regole, intimate severissime **pene** , assegnati posti, dati per - *CAP. XXXII*

penetrando *1*

1 tra l'educande, che, ficcandosi e **penetrando** tra monaca e monaca, - *CAP. X*

penetrano *1*

1 Le parole dell'iniquo che è forte, **penetrano** e sfuggono. Può adirarsi - *CAP. VII*

penetrante *1*

1 dell'innominato il suo sguardo **penetrante** , ed esercitato da lungo - *CAP. XXIII*

penetrantissimo *1*

1 Un veleno squisito, istantaneo, **penetrantissimo** , eran parole più - *CAP. XXXII*

penetrar *1*

1 i panni e le carni, e raggrinzarle, e **penetrar** più acuta nelle ossa rotte - *CAP. XVII*

penetrare *2*

1 viso a quell'uomo, si sentiva sempre più **penetrare** da un sentimento di - *CAP. XXIII*
2 In quanto alla maniera di **penetrare** in città, Renzo - *CAP. XXXIV*

penetrazione *1*

1 uomini, perche non hanno abbastanza **penetrazione** per intenderli, né - *CAP. XXXVI*

penetrò *1*

1 l'inferriate, svelte; e il torrente **penetrò** per tutti i varchi. Quelli di - *CAP. XII*

penitente *1*

1 dalla venerazione pubblica per l'uomo **penitente** e benefico. Questa era - *CAP. XXIX*

penitenza *6*

1 maniera, un'emenda, s'imponeva una **penitenza** , si chiamava implicitamente - *CAP. IV*
2 che gli sarebbe pesato ancor più, una **penitenza** , che gl'impedisse, il - *CAP. VII*
3 e poi uno scompiglio, anche per far **penitenza** . La penitenza, quando - *CAP. XXIII*
4 scompiglio, anche per far penitenza. La **penitenza** , quando s'ha buona - *CAP. XXIII*
5 solenne di culto, quali, in segno di **penitenza** , abbrunati, o scalzi e - *CAP. XXXII*
6 è stato è stato: lui ha fatto la sua **penitenza** di qua... - No, Renzo, - *CAP. XXXVI*

penitenze *1*

1 che ognun sa, parlò in vece delle **penitenze** e della pazienza mirabile - *CAP. IV*

penitenziere *1*

1 da una parte, e monsignor Settala, **penitenziere** , da un'altra, e gli altri - *CAP. XVI*

penna *25*

1 cassetta del tavolino, levò fuori carta, **penna** e calamaio, e si mise a - *CAP. VIII*
2 di mano in mano che gli uscivan dalla **penna** . Frattanto Tonio e, a un - *CAP. VIII*
3 un pezzo, ci par meglio lasciarlo nella **penna** , per non metterci a rischio di - *CAP. IX*
4 lì, andò a un tavolino, riprese quella **penna** fatale, e scrisse al padre una - *CAP. IX*
5 di carta bianca in una mano, e una **penna** nell'altra. - Cosa vuol dir - *CAP. XIV*
6 sinistro e il gomito destro; e, con la **penna** in aria, e il viso alzato - *CAP. XIV*
7 spalle al muro". E prese la carta, la **penna** , il calamaio, la grida, e il - *CAP. XIV*
8 voglian fare entrar per tutto carta, **penna** e calamaio! Sempre la - *CAP. XIV*
9 carta, penna e calamaio! Sempre la **penna** per aria! Grande smania che - *CAP. XIV*
10 che hanno que' signori d'adoprar la **penna** ! - Ehi, quel galantuomo di - *CAP. XIV*
11 io, - soggiunse Renzo: - è perché la **penna** la tengon loro: e così, le - *CAP. XIV*
12 presto le infilzan per aria, con quella **penna** , e te le inchiodano sulla - *CAP. XIV*
13 è fatto tutto in volgare, e senza carta, **penna** e calamaio; e domani, se la - *CAP. XIV*
14 attenzione ch'era tutto fondato su carta, **penna** e calamaio; e che, per - *CAP. XIV*
15 ho un bel gusto anch'io a prender la **penna** in mano! ma non siete voi - *CAP. XV*
16 un notaio criminale, mettendo giu la **penna** , - ma già lo sapevamo. " Bel - *CAP. XV*
17 il nome, quasi avesse dovuto bruciar la **penna** , la mano dello scrittore. - *CAP. XIX*
18 Prassede: il casato, al solito, nella **penna** dell'anonimo. Era donna - *CAP. XXV*
19 questo manoscritto davanti, con una **penna** in mano, non avendo da - *CAP. XXVI*
20 appunto ce l'aveva fatto lasciar nella **penna** . La corte di Madrid, che - *CAP. XXVII*
21 geloso: e un uomo che sapesse tener la **penna** in mano, e di cui uno si - *CAP. XXVII*
22 dice: lasciate fare a me; piglia la **penna** , mette come può in - *CAP. XXVII*
23 il segretario mettesse subito mano alla **penna** , e rispondesse. Dopo - *CAP. XXVII*
24 le prestava a un'occorrenza l'ufizio della **penna** , era perché ci aveva il - *CAP. XXVII*
25 disgrazia di non saper tener la **penna** in mano. Siccome anche - *CAP. XXXIII*

pennacchi *1*

1 molti con uno ancor più odioso, **pennacchi** e fiocchi di vari - *CAP. XXXIV*

pennacchioli *1*

1 si staccavano, portati via dal vento, **pennacchioli** argentei e leggieri. - *CAP. XXXIII*

penne *8*

1 a don Abbondio, in gran gala, con **penne** di vario colore al cappello, col - *CAP. II*
2 un rimescolarsi di gran cappe, d'alte **penne** , di durlindane pendenti, un - *CAP. IV*
3 si buttò sulle spalle; il cappello a gran **penne** , che mise e inchiodò, con - *CAP. VII*
4 che mangian l'oche, e si trovan lì tante **penne** , tante penne, che qualcosa - *CAP. XIV*
5 oche, e si trovan lì tante penne, tante **penne** , che qualcosa bisogna che - *CAP. XIV*
6 e datogli anche da sedere, e carta, **penne** e calamaio, per prender - *CAP. XXII*
7 di livree ricche e bizzarre, con gran **penne** , guarniti di ricche armi, - *CAP. XXVIII*
8 se ne vedeva in ogni canto: piume e **penne** delle galline di Perpetua, - *CAP. XXX*

pennuto *1*

1 roso dal tempo, l'altro ancor saldo e **pennuto** , erano inchiodati, ciascuno - *CAP. V*

penò *2*

1 profondo e affannoso, e aprì gli occhi. **Penò** alquanto a distinguere gli - *CAP. XX*
2 volta, e anche di rado; li contò, **penò** alquanto a metterli di - *CAP. XXVI*

penosa *2*

1 fino allora in una sospensione molto **penosa** : a quella notizia, respirò, e - *CAP. X*
2 come quell'operazione gli riuscisse **penosa** , e non tanto per la - *CAP. XXXIV*

penosi *3*

1 di quell'incertezza erano allora così **penosi** per lui, che non desiderava - *CAP. I*
2 fu affannoso, torbido, pieno di sogni **penosi** , ma non fu rotto che dalla - *CAP. X*
3 I primi erano addetti ai servizi più **penosi** e pericolosi della - *CAP. XXXII*

penoso *6*

1 que' godimenti, gliene rendeva arnaro e **penoso** quel piccol saggio; come - *CAP. X*
2 conoscere? è un caos. Un altro studio **penoso** era quello di far - *CAP. XVI*
3 Ma ben presto, lo studio più **penoso** fu quello di trovar la - *CAP. XVI*
4 per troncare a un tratto quel contrasto **penoso** , chiamò il Nibbio, uno de' - *CAP. XX*
5 no, la notte! " E ricaduto nel vòto **penoso** dell'avvenire, cercava - *CAP. XXI*
6 solo, seguendo il nostro giovine nel suo **penoso** giro, ci fermeremo alle - *CAP. XXXV*

pensa *17*

1 " Vedremo, - diceva tra sé: - egli **pensa** alla morosa; ma io penso alla - *CAP. II*
2 - In mente? - rispose Agnese: - **pensa** se non gli sarà venuta in - *CAP. VI*
3 e sconficcato. " Che è questo? " **pensa** ; e spinge l'uscio con paura: - *CAP. VIII*
4 agli edifizi ammirati dallo straniero, **pensa** , con desiderio inquieto, al - *CAP. VIII*
5 l'avviso al padrone: mentre questo **pensa** a fuggire, e come fuggire, - *CAP. XIII*
6 vanno a cercar la gente quieta, che non **pensa** a loro, per farle ogni male, - *CAP. XIV*
7 mezzo turco, e che ogni giorno ne **pensa** una, per far qualche - *CAP. XVI*
8 che ladri, malviventi, trappole: non si **pensa** mai che un galantuomo - *CAP. XVII*
9 Eccolo là. " Signore? buon segno ", **pensa** Renzo; vede il cugino, gli - *CAP. XVII*
10 qualcosa bisognerà dirgli a costui ". E **pensa** e ripensa, aveva trovato - *CAP. XXIII*
11 proprio in cuore a costui, come la **pensa** . Chi lo può conoscere? - *CAP. XXIII*
12 di sperare, se non chi ha patito, e **pensa** ad accusar se medesimo? - *CAP. XXIV*
13 proposta, mentre s'approva, mentre si **pensa** ai mezzi, ai modi, ai - *CAP. XXVIII*
14 che cuori! Non c'è carità: ognun **pensa** a sé; e a me nessuno vuol - *CAP. XXIX*
15 a passo lento, ma risoluto, come di chi **pensa** soltanto a risparmiare - *CAP. XXXVI*
16 dell'altre volte, perché, in certe cose, **pensa** più giusto di voi... - Mia - *CAP. XXXVI*
17 fastidio; e, come le ho detto, lui **pensa** d'andarsene fuor di - *CAP. XXXVIII*

pensaci *1*

1 con una serietà più tranquilla, il frate: **pensaci** ; e dimmi un poco - *CAP. XXXV*

pensai *1*

1 molto bella. " Perché non si potrebbe, **pensai** , prender la serie de' - *INTRODUZIONE*

pensando *23*

1 scandolo, e di fare una diversione; ma, **pensando** , tacevano, e, in quel - *CAP. IV*
2 sulle labbra più parole del bisogno. Ma **pensando** quanto importasse di non - *CAP. VI*
3 sicurtà. E... come farai? - Ci stavo **pensando** , signore. Siam fortunati - *CAP. VII*
4 di tasca la sua, mise un gran sospiro, **pensando** che, in quel momento, la - *CAP. VIII*
5 il padrone, glielo pagherò ". Così **pensando** , si mise in una tasca - *CAP. XI*
6 ricovero, e gli farebbe da padre. Così **pensando** , e guardando intanto i - *CAP. XI*
7 se c'era il morto. Lo trovò: e **pensando** che, il giorno dopo, il - *CAP. XV*
8 dopo essersi consultati con l'occhio, **pensando** di far bene (ognuno è - *CAP. XV*
9 era tutt'altro che pretta e tranquilla. **Pensando** al buon frate, sentiva - *CAP. XVII*
10 tempo, e si vede un cantante che, non **pensando** , in quel momento, che ci - *CAP. XIX*
11 non voleva più andare avanti. **Pensando** all'imprese avviate e non - *CAP. XXI*
12 La vecchia rimase tutta stupefatta **pensando** tra sé: " che sia - *CAP. XXII*
13 poteva, con la coda dell'occhio, andava **pensando** che diavolo d'armeria - *CAP. XXIII*
14 E **pensando** che forse quel - *CAP. XXIII*
15 - replicò don Abbondio, e continuò **pensando** : " il cielo me la mandi - *CAP. XXIII*
16 con un'impazienza mista d'angoscia, **pensando** che intanto quella - *CAP. XXIII*
17 altri, di sacrifizio illimitato di sé. Ma **pensando** che quelle cose erano - *CAP. XXVI*
18 sotto il peso della loro povera roba, **pensando** a quella che lasciavano - *CAP. XXIX*
19 Presero per i campi, zitti zitti, **pensando** ognuno a' casi suoi, e - *CAP. XXIX*
20 sé; e si voltò subito da quella parte, **pensando** di farsi insegnar la - *CAP. XXXIV*
21 mentre Renzo guarda quello strumento, **pensando** perché possa essere - *CAP. XXXIV*
22 ché, dopo tante immagini di miseria, e **pensando** a quella ancor più - *CAP. XXXIV*

23	senza parolacce, senza pentimenti;	**pensando** che ogni passo, per	- *CAP. XXXVII*

pensandoci *1*

1	che gli dava meno fastidio; perché,	**pensandoci** appena appena, doveva	- *CAP. XXX*

pensano *3*

1	s'innamorano, voglion maritarsi, e non	**pensano** ad altro; non si fanno carico	- *CAP. I*
2	ci dan poi dentro quando meno se lo	**pensano** ; perché, quando la pera	- *CAP. XVI*
3	e ci son forse ancora di quelli che	**pensano** che le spese di quel	- *CAP. XXII*

pensar *7*

1	accidenti, mi fece sospender la copia, e	**pensar** più seriamente a	- *INTRODUZIONE*
2	parlo da sfacciata, ma è per non lasciar	**pensar** male di mia madre. E in	- *CAP. IX*
3	peggio di ieri ". Ciò che lo fece	**pensar** così, fu un rumore	- *CAP. XV*
4	Lucia si staccò dalla madre, potete	**pensar** con che pianti; e uscì	- *CAP. XXVI*
5	Lucia, riscotendosi, - io non ci devo	**pensar** più a quel poverino. Già	- *CAP. XXVI*
6	Renzo rimase lì tristo e scontento, a	**pensar** dove anderebbe a	- *CAP. XXXIII*
7	di giudizio, come è lui, non va a	**pensar** cose di questa sorte.	- *CAP. XXXVI*

pensarci *12*

1	altra voglia: lo so anch'io che tocca a	**pensarci** a me. Ma! la doveva accader	- *CAP. I*
2	che a noi non verrebbero in testa, a	**pensarci** un anno. Renzo abbracciò	- *CAP. III*
3	tanti complici: era uno sbalordimento a	**pensarci** . A quella stessa	- *CAP. XXIII*
4	pubblica, cosa che Lucia, solamente a	**pensarci** , si sentiva venire il viso	- *CAP. XXIV*
5	la paura che gliene sarebbe venuta, a	**pensarci** sul serio. E ora, a veder	- *CAP. XXIV*
6	quand'aveste voluto guardarvi d'intorno,	**pensarci** , cercare? Ora voi potete	- *CAP. XXVI*
7	- rispose Lucia, - tocca al Signore a	**pensarci** ; al Signore e alla	- *CAP. XXVI*
8	di mettere il cuore in pace, e di non	**pensarci** più. Renzo, poco	- *CAP. XXVII*
9	pensare a lui era impresa disperata, a	**pensarci** meno, e meno	- *CAP. XXVII*
10	se non per dire che non bisognava	**pensarci** . A chi non poteva o non	- *CAP. XXX*
11	qualcosa di matrimonio: e, al solo	**pensarci** , si vedeva davanti	- *CAP. XXXVII*
12	di sentir ripetere la stessa canzone, e di	**pensarci** sopra ogni volta, - e	- *CAP. XXXVIII*

pensare *75*

1	occasione d'eccitar maraviglia, o di far	**pensare** , a tutti que' passi	- *INTRODUZIONE*
2	sicuro; io ci penserò, io ci ho da	**pensare** - E s'alzò, continuando: - non	- *CAP. I*
3	nella mente, don Abbondio, non che	**pensare** a trasgredire una tal legge, si	- *CAP. II*
4	circostanze messe insieme facevan	**pensare** a Renzo che ci fosse sotto	- *CAP. II*
5	e questa mattina, ero tanto lontana da	**pensare** ... - Qui le parole furon	- *CAP. III*
6	Lascio poi	**pensare** al lettore, come dovessero	- *CAP. III*
7	attirare da' diversi umori, e dal diverso	**pensare** degli uomini. Partito fra	- *CAP. III*
8	a questo mondo? le cose a cui si deve	**pensare** son molte, signor mio. Sa	- *CAP. V*
9	rabbioso, la vivanda comune, pareva	**pensare** alla porzione d'appetito che	- *CAP. VI*
10	tenuto in concetto di santo. Restava da	**pensare** alla custodia delle case. Il	- *CAP. VIII*
11	ch'ebbe di leggere, stette lì alquanto a	**pensare** ; poi disse: - non c'è che la	- *CAP. IX*
12	a cosa davano un calcio. - Bisognerà	**pensare** a una madrina, - disse il	- *CAP. X*
13	nel muro dell'orto; la qual cosa fece	**pensare** a tutte, che fosse sfrattata di	- *CAP. X*
14	tre cose che colui avrebbe sapute ben	**pensare** anche da sé. Spedire la	- *CAP. XI*
15	era (vedete un po' cosa si va a	**pensare** !) uno di quegli stessi	- *CAP. XI*
16	Andando avanti, senza saper cosa si	**pensare** , vide per terra certe strisce	- *CAP. XI*
17	di giustizia; il quale, ognuno può	**pensare** che sentimenti avesse per	- *CAP. XV*
18	Eh! non c'è scampo ", continuava a	**pensare** , tendendo gli orecchi, e	- *CAP. XV*
19	e diede un guizzo, prima che potesse	**pensare** a contenersi. Nessuno	- *CAP. XVI*
20	Bortolo: - n'ho io: e non ci	**pensare** , che, presto presto,	- *CAP. XVII*
21	e che lo conosceva; ma che non sapeva	**pensare** come mai gli fosse	- *CAP. XVIII*
22	mi darei pace, se fossi cagione di farle	**pensare** che Rodrigo non abbia	- *CAP. XVIII*
23	dire uno sproposito, mi date più da	**pensare** voi altri due, che, - e	- *CAP. XVIII*
24	che ha dovuto dar più d'una volta da	**pensare** a vostra paternità. " Ho	- *CAP. XIX*
25	un colpo per il nostro frate, lo lascio	**pensare** a voi. Renzo, Lucia,	- *CAP. XIX*
26	l'indomani, un'opera fattibile, dovette	**pensare** che all'indomani poteva	- *CAP. XXI*

27 spedizione; e non sapevan che si **pensare** della sua aria, e - *CAP. XXII*
28 renderà conto, cominciò da fanciullo a **pensare** come potesse render la - *CAP. XXII*
29 cercasse di conformarsi al contegno e al **pensare** d'un tal superiore, non è - *CAP. XXII*
30 mezzo ai cos'importa? e c'era altro da **pensare** ? e che bell'invenzione! e - *CAP. XXII*
31 e dico degli uomini come costui? A **pensare** che mi tocca a andar - *CAP. XXIII*
32 oh povero me! è meglio non ci **pensare** . Che imbroglio è questo - *CAP. XXIII*
33 Coloro non sapevan cosa si **pensare** : già la partenza - *CAP. XXIII*
34 un gran sollievo per mezzo mondo. A **pensare** quanta gente teneva - *CAP. XXIV*
35 - diceva una bambinetta. - Sta' zitta. A **pensare** , dico, che un signore di - *CAP. XXIV*
36 nessun altro, né anche in Milano; a **pensare** che sappia adattarsi a - *CAP. XXIV*
37 di lei, era già poco lontana. È facile **pensare** come la povera donna - *CAP. XXIV*
38 risolver nulla; ché aveva tutt'altro da **pensare** . E s'era rimessa in - *CAP. XXIV*
39 non potevano fare a meno di non **pensare** che fosse don Rodrigo. - - *CAP. XXIV*
40 e amorevole di Federigo, e stizzita dal **pensare** che il signor don - *CAP. XXIV*
41 quello v'avrà eccitato, costretto, a **pensare** , a fare ciò che si potesse, - *CAP. XXV*
42 stava zitto come chi ha più cose da **pensare** che da dire. Le parole - *CAP. XXVI*
43 di quel birbone, e anche solamente a **pensare** d'averlo vicino colui, m'è - *CAP. XXVI*
44 anche questa carità; ché voi ci potete **pensare** . Quando saprete dov'è, - *CAP. XXVI*
45 se non avesse avuto la disgrazia di **pensare** a me, non gli sarebbe - *CAP. XXVI*
46 tant'oro, Renzo non sapeva cosa si **pensare** ; e con l'animo agitato da - *CAP. XXVII*
47 conto non ci sarò. Però, se il non **pensare** a lui era impresa - *CAP. XXVII*
48 in casa, ma che le davan più da **pensare** , che se ci fossero state. - *CAP. XXVII*
49 s'erano tanto fatti sentire. Né si può **pensare** che l'esempio de' - *CAP. XXVIII*
50 come può; fortunato lei che non ha da **pensare** alla famiglia; s'aiuti, - *CAP. XXIX*
51 pensa a sé; e a me nessuno vuol **pensare** -. E tornava in cerca di - *CAP. XXIX*
52 a cercar ora l'uomo, che ognuno ha da **pensare** a' fatti suoi. Animo! - *CAP. XXIX*
53 - Oh signor curato! - esclamò: - a **pensare** che la mia povera Lucia - *CAP. XXX*
54 lasciando stare il rodìo che gli dava il **pensare** alla sua povera casa. In - *CAP. XXX*
55 di sapiente e, ciò che è intollerabile a **pensare** , nuovo titolo di - *CAP. XXXI*
56 disposero la Nobiltà, et la plebe a **pensare** , et gli increduli Medici, - *CAP. XXXI*
57 d'osservare, ascoltare, paragonare, **pensare** , prima di parlare. Ma - *CAP. XXXI*
58 medesimo, avendo lui, come scrisse, da **pensare** alla guerra. La quale, - *CAP. XXXII*
59 del padrone, e gli aveva scossi, senza **pensare** ad altro, per veder se - *CAP. XXXIII*
60 se ci fosse danaro. C'ebbe però a **pensare** il giorno dopo, che, - *CAP. XXXIII*
61 La cattura? eh! adesso hanno altro da **pensare** , quelli che son vivi. - *CAP. XXXIII*
62 - Cosa m'importa? Hanno altro da **pensare** . Ho voluto venire - *CAP. XXXIII*
63 che rimanevano, avevan tutt'altro da **pensare** che alle cose vecchie. - *CAP. XXXIII*
64 affrettò il passo, facendosi coraggio col **pensare** che la meta non - *CAP. XXXIV*
65 la più forte e dolorosa impressione; nel **pensare** , dico, nel vedere quanto - *CAP. XXXIV*
66 subito, che aveva bisogno piuttosto di **pensare** ai casi suoi. Allo - *CAP. XXXIV*
67 de' galantuomini. Renzo non istette lì a **pensare** : gli parve subito - *CAP. XXXIV*
68 Cristoforo. Con la smania che potete **pensare** , corse verso quella - *CAP. XXXV*
69 disse Renzo: - ora che lei mi ci fa **pensare** , mi ricordo che sono - *CAP. XXXV*
70 forse riceveranno qualche sollievo nel **pensare** che qualcheduno esce - *CAP. XXXVI*
71 di cuore; ma voi... Volete dunque farmi **pensare** per tutta la vita che se - *CAP. XXXVI*
72 no; io non ci penso, né ci voglio **pensare** . - Sì, sì, che vorrà - *CAP. XXXVIII*
73 l'andare a quel palazzotto; e vi lascio **pensare** che cose dovessero - *CAP. XXXVIII*
74 della mente, che non era piccolo, a **pensare** alla miglior maniera - *CAP. XXXVIII*
75 soggiunge l'anonimo, si dovrebbe **pensare** più a far bene, che a - *CAP. XXXVIII*

pensarne *1*

1 bisognato uno sforzo di fantasia per **pensarne** un'altra. Tante premure poi - *CAP. X*

pensaron *1*

1 non sapendo dove battere il capo, **pensaron** di rivolgersi ai - *CAP. XXXI*

pensarono *1*

1 Cap. V.). Ci furon però di quelli che **pensarono** fino alla fine, e fin - *CAP. XXXII*

pensasse *10*

1 e il cappuccino, qualunque cosa ne **pensasse** , non disse di no. - *CAP. IV*

2	e tornerebbe allora indietro, se non	**pensasse**	che, un giorno, tornerà	- *CAP. VIII*
3	qualche tempo, non parve che nessuna	**pensasse**	più in là; ma un giorno	- *CAP. X*
4	della roba altrui: che qualcheduno non	**pensasse**	che sia una mia astuzia per	- *CAP. XI*
5	Fece come una donna stata giovine, che	**pensasse**	di ringiovinire, alterando la	- *CAP. XII*
6	di scoprir paese, di rilevare come si	**pensasse**	colà sul	- *CAP. XVI*
7	cader da un uccello, per quanto ci	**pensasse**	, non ne verrebbe mai a	- *CAP. XIX*
8	che Renzo si rassegnasse anche lui, non	**pensasse**	più... Ma una tale idea,	- *CAP. XXIV*
9	dir la cosa proprio a un puntino, che	**pensasse**	a dimenticarla. Dal	- *CAP. XXVII*
10	che il Signore guardasse altrove, e non	**pensasse**	a noi, giacché	- *CAP. XXXVII*

pensassero *4*

1	Renzo, - non vorrei che lor signori	**pensassero**	a male. Non è ch'io	- *CAP. XIV*
2	un'oscura e inesatta relazione, par che	**pensassero**	i medici della	- *CAP. XXVIII*
3	Casale; faceva istanza il senato, perché	**pensassero**	alla maniera di	- *CAP. XXXI*
4	quali avrebbero potuto eseguirlo, non ci	**pensassero**	più né anche loro:	- *CAP. XXXVII*

pensassi *1*

1	Come devo fare? A chi credete ch'io	**pensassi**	in tutto questo tempo?.	- *CAP. XXXVI*

pensata *3*

1	lesto il giovine, che intanto aveva	**pensata**	la sua risposta. Ne veniva	- *CAP. XVI*
2	non l'avesse intesa per aria, anzi	**pensata**	da sé; e così fuor di	- *CAP. XXIII*
3	- al castello di ***. - L'hanno	**pensata**	bene: sicuri come in	- *CAP. XXIX*

pensate *32*

1	per carità, badate a quel che fate;	**pensate**	all'anima vostra. - Penso che	- *CAP. II*
2	li lascerà entrare; ma voi! voi due!	**pensate**	! avrà ordine di tenervi	- *CAP. VI*
3	ad infestar la povera rinchiusa: e	**pensate**	che strana comparsa doveva	- *CAP. IX*
4	stata fatta maestra dell'educande; ora	**pensate**	come dovevano stare quelle	- *CAP. X*
5	servirò da parente e da amico. - Cosa	**pensate**	di fare? - Non lo so ancora;	- *CAP. XI*
6	dopo tanti scritti di valentuomini,	**pensate**	in quel tempo!), nasce	- *CAP. XII*
7	picchiava spalle, braccia, costole:	**pensate**	cosa dovevan dire coloro	- *CAP. XIII*
8	su: questo tempo non è rimesso bene.	**Pensate**	poi che babilonia di	- *CAP. XIV*
9	da ogni parte. In quanto allo scappare,	**pensate**	se aveva bisogno di	- *CAP. XVI*
10	al vino, e così di mano in mano...	**Pensate**	se coloro volevano	- *CAP. XVI*
11	per non lasciar ben avere un uomo;	**pensate**	poi due alla volta, l'una in	- *CAP. XVII*
12	donne, e principalmente a Lucia; ma	**pensate**	cosa fu quando la	- *CAP. XVIII*
13	voi una figlia, una moglie, una madre,	**pensate**	quello che patirebbero, se	- *CAP. XX*
14	di poco costrutto, e fuor di tempo. Ma	**pensate**	che generoso, che	- *CAP. XXII*
15	cose magnifiche e degne di Lui? Oh	**pensate**	! se io omiciattolo, io	- *CAP. XXIII*
16	pochi giorni che mi rimangono; oh	**pensate**	! quanta, quale debba	- *CAP. XXIII*
17	cos'ho fatto! " Ma non appena l'ebbe	**pensate**	, ne risentì come uno	- *CAP. XXIV*
18	quel dove inaspettato, si fece far largo,	**pensate**	con che strepito,	- *CAP. XXIV*
19	l'occasione. - Dite pure tutto quel che	**pensate**	, - disse il cardinale: -	- *CAP. XXIV*
20	Ma come, vi dirò piuttosto, come non	**pensate**	che, se in codesto	- *CAP. XXV*
21	d'un perdono, a ottenervi il quale,	**pensate**	di qual forza possa	- *CAP. XXVI*
22	senz'altro studio, che di viver nascosto.	**Pensate**	se si struggeva di	- *CAP. XXVII*
23	tutto ciò che passa per la mente?	**Pensate**	piuttosto a ringraziarlo	- *CAP. XXX*
24	che non avesse nascosto bene:	**pensate**	se questa rimase zitta:	- *CAP. XXX*
25	s'era trovato anche lui in fin di morte;	**pensate**	con che singhiozzi, con	- *CAP. XXXVI*
26	- Ma, Renzo! Renzo! voi non	**pensate**	a quel che dite. Una	- *CAP. XXXVI*
27	Andate, per amor del cielo, e non	**pensate**	a me... se non quando	- *CAP. XXXVI*
28	Santissima! - Bene, poco più. E	**pensate**	se abbiam parlato di	- *CAP. XXXVI*
29	non tornate più qui. - Vo; ma	**pensate**	se non voglio tornare!	- *CAP. XXXVI*
30	o una sorella. Lucia aveva aderito,	**pensate**	con che gratitudine per	- *CAP. XXXVI*
31	Ho fatto male? - No, poverina, non	**pensate**	a questo: io credo anzi	- *CAP. XXXVI*
32	che appoggi avete qui in Milano? Dove	**pensate**	d'andare a alloggiare,	- *CAP. XXXVI*

pensateci *2*

1	sarà sempre ricevuto a braccia aperte.	**Pensateci**	questa notte: domattina	- *CAP. XXIV*

2	bene che quel poverino lo sappia.	**Pensateci**	voi, fatemi anche questa	*- CAP. XXVI*

pensato *51*

1	Per dir la verità, non aveva gran fatto	**pensato**	agli obblighi e ai nobili fini	*- CAP. I*
2	un momento dopo l'occasione. Se avessi	**pensato**	di suggerir loro che	*- CAP. I*
3	che s'era stabilito. Chi sa cosa avrete	**pensato**	di me! Ma io facevo per	*- CAP. III*
4	se gli sarebbe rimasto in mente... - Hai	**pensato**	bene; e poi è tutta carità	*- CAP. III*
5	senza qualche compiacenza. Dopo aver	**pensato**	un momento, - venga	*- CAP. IV*
6	religioso e l'uomo di mondo, non abbia	**pensato**	che la sua sentenza, buona,	*- CAP. V*
7	Agnese: - va bene; ma... non avete	**pensato**	a tutto. - Cosa ci manca? -	*- CAP. VI*
8	rispose Renzo. - E Perpetua? non avete	**pensato**	a Perpetua. Tonio e suo	*- CAP. VI*
9	un po' imbrogliato. - Ecco: ci ho	**pensato**	io. Verrò io con voi; e ho	*- CAP. VI*
10	a quella sua gran collera, aveva Renzo	**pensato**	di che profitto poteva	*- CAP. VII*
11	in viso, anche un fanciullo avrebbe	**pensato**	che doveva averne sotto	*- CAP. VII*
12	ricevuti, anch'io, poco fa; e ho	**pensato**	, come vi dico, che, se li	*- CAP. VII*
13	contenti di ciò che ora accade. Io ho	**pensato**	a trovarvi un rifugio, per	*- CAP. VIII*
14	- Anzi, - continuò, - ci ho già	**pensato**	; ed ecco ciò che mi pare di	*- CAP. IX*
15	nuova a Lucia, la quale non aveva mai	**pensato**	che la curiosità delle	*- CAP. X*
16	ad alta voce e ridendo, - ci ha	**pensato**	la provvidenza -. E tirato	*- CAP. XIV*
17	voi e il prossimo. Così detto o	**pensato**	, ritirò il lume, si mosse,	*- CAP. XV*
18	città, ma del ducato. " Perché ", aveva	**pensato**	, " il mio nome l'hanno su'	*- CAP. XVI*
19	essere uccel di bosco ", aveva anche	**pensato**	, " non voglio diventare	*- CAP. XVI*
20	scortare; ed è in viaggio. E s'è	**pensato**	anche al contado.	*- CAP. XVII*
21	Già prima d'allora, Agnese aveva	**pensato**	a fare una scappata a	*- CAP. XVIII*
22	a me a raccomodarla. - Così ho	**pensato**	anch'io. Ho detto tra	*- CAP. XVIII*
23	nell'animo una nuova confusione.	**Pensato**	un momento, il curato	*- CAP. XXIII*
24	- basta; dunque il signor cardinale ha	**pensato**	che, trattandosi d'una	*- CAP. XXIV*
25	insieme quattro ufizi generali), ha	**pensato**	il signor cardinale di	*- CAP. XXIV*
26	Don Abbondio fece quello che aveva	**pensato**	: appena smontato, fece i	*- CAP. XXIV*
27	debolezza e i vostri doveri, avete voi	**pensato**	a prepararvi ai passi	*- CAP. XXV*
28	Cosa avete fatto per loro? Cosa avete	**pensato**	? E tacque in atto di chi	*- CAP. XXV*
29	quando fossero stati maritati, avrebbero	**pensato**	da sé al loro scampo,	*- CAP. XXVI*
30	ad adempirlo? Perché non avete	**pensato**	a informare il vostro	*- CAP. XXVI*
31	né spada, né bravi. - Come non avete	**pensato**	, - proseguiva questo, -	*- CAP. XXVI*
32	la legittima non fosse loro stata chiusa?	**pensato**	a insidiare il pastore, se	*- CAP. XXVI*
33	la quale, in quel pezzo di strada, aveva	**pensato**	con comodo al	*- CAP. XXIX*
34	in vece d'aiutarmi e farmi coraggio! Ho	**pensato**	forse più alla roba di	*- CAP. XXIX*
35	- Oh! per questo, ci avevo già	**pensato**	: che crede che non le	*- CAP. XXX*
36	così tardi riconosciuto il contagio, e	**pensato**	a mettervi riparo; che	*- CAP. XXXII*
37	bene, che nessun se n'avveda. - Ben	**pensato**	, - disse il Griso: - vo e	*- CAP. XXXIII*
38	arrivò vicino alla casetta dove aveva	**pensato**	di fermarsi. Già	*- CAP. XXXIII*
39	che gusto ho di vederti! Chi l'avrebbe	**pensato**	? T'avevo preso per	*- CAP. XXXIII*
40	di presso ciò che lo sconosciuto aveva	**pensato**	di lui; ma la cosa gli	*- CAP. XXXIV*
41	s'era mai mosso da Rimini, né aveva	**pensato**	a moversene, se non	*- CAP. XXXV*
42	visto quasi altro che uomini. Ho ben	**pensato**	che le donne devono	*- CAP. XXXV*
43	Lucia. " Se sente anche questo, - aveva	**pensato**	, - mi fa dell'altre	*- CAP. XXXV*
44	che Dio pensi a consolarti. Avrà	**pensato**	a lei, perché lei è una	*- CAP. XXXV*
45	si diede della bestia d'aver	**pensato**	solamente agl'impicci	*- CAP. XXXVI*
46	di non maritarmi. - Poverina! Ma avete	**pensato**	allora, ch'eravate legata	*- CAP. XXXVI*
47	Signore e della Madonna!... non ci ho	**pensato**	. - Il Signore, figliuola,	*- CAP. XXXVI*
48	ci sono andato appunto perché ho	**pensato**	: qualcosa là si	*- CAP. XXXVIII*
49	dirò in chiesa; e intanto, sapete cos'ho	**pensato**	per servirvi meglio?	*- CAP. XXXVIII*
50	un campanello al piede, prima d'aver	**pensato**	quel che possa	*- CAP. XXXVIII*
51	gente, c'è parsa così giusta, che abbiam	**pensato**	di metterla qui, come	*- CAP. XXXVIII*

pensatoci *1*

1	di strada, - gli rispose questo; e,	**pensatoci**	un poco, parte con	*- CAP. XVI*

pensava *51*

1	" Che sia matricolato costui ",	**pensava**	tra sé. - Ah! ah! - gli	*- CAP. III*
2	E resistergli? Come? Ah! se potessi,	**pensava**	il povero frate, se potessi	*- CAP. V*

3	della sua protezione. " Ecco un filo, -	**pensava** , - un filo che la provvidenza	- *CAP. VI*
4	un disegno di vendetta, l'abbandonava,	**pensava** come soddisfare insieme	- *CAP. VII*
5	quelle parole, " vedete un poco! "	**pensava** il padre Cristoforo, " se	- *CAP. VIII*
6	attesa la scarsezza dell'annate, non si	**pensava** di sostituir nessuno a quella	- *CAP. IX*
7	Gran cervellino che è questa signora! "	**pensava** tra sé, per la strada: "	- *CAP. IX*
8	una giovine contadina inesperta, non	**pensava** più tanto a contenersi; e i	- *CAP. IX*
9	in testa: in vece di far gli altri passi	**pensava** alla maniera di tirare	- *CAP. IX*
10	suo piano. " O mi vorranno forzare ",	**pensava** , " e io starò dura; sarò	- *CAP. IX*
11	sospettar tal cosa di lei; la poveretta	**pensava** poi anche ch'egli poteva	- *CAP. X*
12	quanto meno ne parlava, tanto più ci	**pensava** . Quante volte al giorno	- *CAP. X*
13	non i sospetti. " In quanto ai sospetti ",	**pensava** , " me ne rido. Vorrei un	- *CAP. XI*
14	di vantarsene. E quantunque Tonio, che	**pensava** seriamente all'inquisizioni e	- *CAP. XI*
15	la voglia di tornar da quelle parti.	**Pensava** però che la più sicura	- *CAP. XI*
16	suo desiderio. " Le gride son tante! "	**pensava** : " e il dottore non è un'oca:	- *CAP. XI*
17	di questo mondo!) intanto che colui	**pensava** al dottore, come all'uomo	- *CAP. XI*
18	del cammino. " Altro che lepre! "	**pensava** , istoriando di nuovo la	- *CAP. XIV*
19	la mia parte... L'oste, il quale non	**pensava** che colui potesse ancor	- *CAP. XV*
20	" Quando uno nasce disgraziato! "	**pensava** . " Ecco; mi viene alle mani	- *CAP. XV*
21	Anche Renzo sentiva, vedeva e	**pensava** . Era ormai tutto vestito,	- *CAP. XV*
22	chiama? - " Qualcheduno ce ne sarà ",	**pensava** intanto tra sé. -	- *CAP. XVI*
23	ne' paesi, nell'osterie, per le strade!	**Pensava** bensì che finalmente i	- *CAP. XVII*
24	" Ha detto sei miglia, colui, -	**pensava** : - se andando fuor di	- *CAP. XVII*
25	dunque dove la strada lo conduceva; e	**pensava** . " Io fare il diavolo! Io	- *CAP. XVII*
26	si sarebbe risolto. " Chi è là? -	**pensava** : - cosa volete a quest'ora?	- *CAP. XVII*
27	" Ho inteso: è un impegno, -	**pensava** intanto il provinciale: -	- *CAP. XIX*
28	dal principio del discorso. " Eh già! -	**pensava** tra sé: - vedo dove vuoi	- *CAP. XIX*
29	" Non la voglio in casa costei, -	**pensava** intanto l'innominato. -	- *CAP. XXI*
30	qualche demonio ha costei dalla sua, -	**pensava** poi, rimasto solo, ritto,	- *CAP. XXI*
31	di que' cani che m'hanno bandito! -	**pensava** l'innominato: - d'uno di	- *CAP. XXI*
32	Che sciocca curiosità da donnicciola, -	**pensava** , - m'è venuta di vederla?	- *CAP. XXI*
33	il suo coraggio. " È viva costei, -	**pensava** , - è qui; sono a tempo; le	- *CAP. XXI*
34	amichevole; ma, " cosa devo dirgli? -	**pensava** : - devo dirgli ancora: mi	- *CAP. XXIII*
35	quasi a perpendicolo, un salto, o come	**pensava** lui, un precipizio. "	- *CAP. XXIV*
36	ora che sapeva più di certo come la	**pensava** il padrone. " Ma, -	- *CAP. XXIV*
37	" Per tenere a segno quelle facce lì, -	**pensava** , - non ci vuol meno di	- *CAP. XXIV*
38	" Anche questi santi son curiosi, -	**pensava** intanto don Abbondio: -	- *CAP. XXV*
39	gli hanno rapportata le chiacchierone ",	**pensava** don Abbondio; ma non	- *CAP. XXVI*
40	don Abbondio: - a quel satanasso, - e	**pensava** all'innominato, - le	- *CAP. XXVI*
41	ministero? " I pareri di Perpetua! "	**pensava** stizzosamente don	- *CAP. XXVI*
42	Oh che sant'uomo! ma che tormento! -	**pensava** don Abbondio: - anche	- *CAP. XXVI*
43	ciò che non poteva portar con sé, e	**pensava** agli scudi, che teneva	- *CAP. XXIX*
44	desse quella vista. " Oh povero me! -	**pensava** : - ecco se le fanno le	- *CAP. XXX*
45	che le si rappresentava ogni volta che	**pensava** al viaggio spaventoso di	- *CAP. XXX*
46	agitato più dalla rabbia che dalla paura,	**pensava** , camminando, a	- *CAP. XXXIV*
47	mezzo matto. " La principia male, -	**pensava** però: - par che ci sia	- *CAP. XXXIV*
48	nell'altra sua entrata in Milano, e	**pensava** : " ecco: è una	- *CAP. XXXIV*
49	guardava fisso il cielo: a che	**pensava** essa, in quell'atto, con	- *CAP. XXXV*
50	sarebbe fatta. E dirò anche che non ci	**pensava** se non proprio	- *CAP. XXXVII*
51	col bando? L'andava benone: lui non ci	**pensava** quasi più, supponendo	- *CAP. XXXVII*

pensavan *1*

1	costretto a levar l'assedio da Casale, e	**pensavan** tuttavia che ne fosse	- *CAP. XXVII*

pensavano *3*

1	ma non era possibile. Gli altri convitati	**pensavano** , ognun da sé, al modo	- *CAP. IV*
2	ronzìo crescente nella strada; mentre	**pensavano** cosa potesse essere,	- *CAP. XXIV*
3	già di ravviare i lavori: i padroni	**pensavano** già a cercare e a	- *CAP. XXXVII*

pensavo *2*

1	v'avevo detto nulla, perche, lo confesso,	**pensavo** di farvi rimanere stamattina.	- *CAP. XI*
2	con nessuno su questa cosa? - Io non	**pensavo** che fosse male, da	- *CAP. XXXVI*

penserà *4*

1	di dir codeste baggianate? - Basta: ci	**penserà**	questa notte; ma intanto	- *CAP. I*
2	di ragione, sua signoria illustrissima	**penserà**	a metterla in salvo:	- *CAP. XXIV*
3	due usciremo di qui insieme, e poi essa	**penserà**	a tutto. - Dio la	- *CAP. XXXVI*
4	davvero che ha da servire per lei, ci	**penserà**	un'anima buona, la	- *CAP. XXXVII*

penseranno *2*

1	il primo, - è se que' signori di Milano	**penseranno**	anche alla povera gente	- *CAP. XVI*
2	un po' di cuore per la loro chiesa, ci	**penseranno**	; se poi non hanno	- *CAP. XXIX*

penserebbe *3*

1	che anche si vedrebbe, si	**penserebbe**	forse a dar loro qualche	- *CAP. XII*
2	venir là senza timore, e che intanto	**penserebbe**	lui a provvederla d'un	- *CAP. XXIV*
3	donne ne' loro lavori. E soggiunse che	**penserebbe**	lei a darne parte a	- *CAP. XXV*

penserò *4*

1	la salute; mangi un boccone. - Ci	**penserò**	io, - rispose, brontolando,	- *CAP. I*
2	don Abbondio: - sicuro; io ci	**penserò**	, io ci ho da pensare - E	- *CAP. I*
3	ma lo servirò io di sicuro il frate. Ci	**penserò**	, e... il signor conte zio del	- *CAP. XI*
4	- disse il cardinale: - del resto,	**penserò**	io a metterla al sicuro -.	- *CAP. XXV*

pensi *17*

1	ma si metta la mano al petto, e	**pensi**	se nel mio caso... Così dicendo,	- *CAP. II*
2	maraviglia e senza difficoltà, nessun si	**pensi**	che quel Cristoforo fosse un	- *CAP. III*
3	e; sa lei, signor mio, come la	**pensi**	l'imperatore, in questo	- *CAP. V*
4	facile, e così dovuta a de' poverelli.	**Pensi**	che Dio ha sempre gli occhi	- *CAP. VI*
5	fatta che sia, e ben riuscita, che	**pensi**	tu che ti dirà il padre? " Ah	- *CAP. VI*
6	Ma lei non può dubitare... - Oh!	**pensi**	, signor principe,... ho parlato	- *CAP. X*
7	che non ubbidirà, - e non ci si	**pensi**	più. Quell'animale di don	- *CAP. XXI*
8	con gente che non può pagare. -	**Pensi**	, monsignore illustrissimo:	- *CAP. XXIV*
9	speranza; e allora mi saprai dire se non	**pensi**	più a nulla -. Lucia baciava	- *CAP. XXV*
10	davvero. Povero giovine! Perché	**pensi**	tu ch'io fossi così contenta	- *CAP. XXVI*
11	ciò che par forse più verisimile, chi	**pensi**	come il disagio era già	- *CAP. XXVIII*
12	o meno, ma ancor più a caso. Si	**pensi**	ora in che angustie	- *CAP. XXXII*
13	peggio di questo? - Lei non ci	**pensi**	, dico; tocca a me: non	- *CAP. XXXIII*
14	che non sia vero! fate ch'io non ci	**pensi**	! " Passato il convoglio	- *CAP. XXXIV*
15	hai l'ardire di crederti degno che Dio	**pensi**	a consolarti. Avrà	- *CAP. XXXV*
16	che ve lo dica? Chi ho io a cui	**pensi**	? Non mi chiamo più	- *CAP. XXXVI*
17		**Pensi**	il lettore che suono	- *CAP. XXXVI*

pensiam *1*

1	- Ebbene? - le diceva: - non ci	**pensiam**	più a colui? - Io non	- *CAP. XXVII*

pensiamo *1*

1	son io, per confondere un... Vediamo,	**pensiamo**	quel che si possa fare.	- *CAP. V*

pensiate *4*

1	le carte d'un mazzo, vi dice che ne	**pensiate**	una, e lui poi ve la	- *CAP. X*
2	Chi siete voi, pover'uomo, che vi	**pensiate**	d'aver saputo da voi	- *CAP. XXIII*
3	voi desideriate ancora di scusarvi; che	**pensiate**	di scusarvi, accusando;	- *CAP. XXVI*
4	che non c'è nessuno; vi dico che non	**pensiate**	alle cose di qui; vi	- *CAP. XXXIII*

pensier *1*

1	che ha bottega aperta, era un	**pensier**	poco allegro. - Davvero, -	- *CAP. XVI*

pensieri *72*

1	fu assalito a un tratto da mille	**pensieri**	. Domandò subito in fretta a	- *CAP. I*
2	Abbondio, assorbito continuamente ne'	**pensieri**	della propria quiete, non si	- *CAP. I*

3 poteva veder come uscirne: tutti questi **pensieri** ronzavano tumultuariamente - *CAP. I*
4 iniqua; e rivolse tutta la stizza de' suoi **pensieri** contro quell'altro che veniva - *CAP. I*
5 oibò. Giunto, tra il tumulto di questi **pensieri** , alla porta di casa sua, ch'era - *CAP. I*
6 di quelle bieche fantasie, i migliori **pensieri** a cui era avvezza la mente - *CAP. II*
7 Ma il pensiero di Lucia, quanti **pensieri** tirava seco! Tante speranze, - *CAP. II*
8 al suo promesso! Dominato da questi **pensieri** , passò davanti a casa sua, - *CAP. II*
9 tante passioni, accompagnava col gesto i **pensieri** che gli passavan a tumulto - *CAP. III*
10 Lodovico avesse nemici, impegni e **pensieri** . Oltre la guerra esterna, era - *CAP. IV*
11 Lodovico ebbe potuto raccogliere i suoi **pensieri** , chiamato un frate - *CAP. IV*
12 tal genere, se non tali appunto, erano i **pensieri** di Lucia, e poco diversi i - *CAP. VIII*
13 i pensieri di Lucia, e poco diversi i **pensieri** degli altri due pellegrini, - *CAP. VIII*
14 passata in compagnia di que' **pensieri** , col sospetto incessante di - *CAP. IX*
15 d'ogni genere. Di quando in quando, i **pensieri** della religione venivano a - *CAP. IX*
16 questo proposito insorgevano, è vero, i **pensieri** di tutta la sua vita: ma i - *CAP. IX*
17 lasciar, per dir così, chiarire i suoi **pensieri** , render conto a se stessa di - *CAP. X*
18 e la fatica erano state più forti de' **pensieri** . Il sonno fu affannoso, - *CAP. X*
19 del principino impaziente, tutti gli altri **pensieri** che s'erano affollati alla - *CAP. X*
20 più destra e più forte. Con tutti questi **pensieri** , non le era però cessato - *CAP. X*
21 da passioni più gravi, e distratto da **pensieri** più fastidiosi. - Di belle - *CAP. XI*
22 vestigio della cordicella. I suoi **pensieri** erano, come ognuno può - *CAP. XVI*
23 oltremodo, e fatta tiranna di tutti i suoi **pensieri** , l'aveva tenuto sempre - *CAP. XVI*
24 ". Ma dopo qualche tempo, questi **pensieri** ed altri simili cessarono - *CAP. XVII*
25 le vene, sentì crescer la fiducia de' **pensieri** , e svanire in gran parte - *CAP. XVII*
26 " Quel che Dio vuole, - rispondeva ai **pensieri** che gli davan più noia: - - *CAP. XVII*
27 un pezzo, un pezzo! " Tra questi **pensieri** , e disperando ormai - *CAP. XVII*
28 riconfortati e rallegrati tutti i suoi **pensieri** . Certo, dall'essersi così - *CAP. XVII*
29 e ai divertimenti, per discacciar, con **pensieri** affatto allegri, quel - *CAP. XVIII*
30 assoluto e pericoloso condottiere. Tali **pensieri** tennero per più giorni - *CAP. XVIII*
31 tener le mani in esercizio: ma, come i **pensieri** dolorosi si caccian per - *CAP. XVIII*
32 fiducia spensierata: ora all'opposto, i **pensieri** dell'avvenire eran quelli - *CAP. XX*
33 poco a poco venirsi innanzi nella mente **pensieri** che lo tentavano di - *CAP. XX*
34 che la circondavano, a raccogliere i suoi **pensieri** : alfine comprese di nuovo - *CAP. XX*
35 successione, una torbida vicenda di **pensieri** , d'immaginazioni, di - *CAP. XXI*
36 poco a poco in quell'acquietamento di **pensieri** : e finalmente, già vicino - *CAP. XXI*
37 se dovesse portar la luce anche ne' suoi **pensieri** . Ed ecco, appunto - *CAP. XXI*
38 di prender per norma dell'azioni e de' **pensieri** quelle che erano il vero. - *CAP. XXII*
39 si chiama bellezza; l'abitudine de' **pensieri** solenni e benevoli, la - *CAP. XXIII*
40 lungo tempo a ritrarre dai sembianti i **pensieri** ; e, sotto a quel fosco e - *CAP. XXIII*
41 potuto appena sospettare che razza di **pensieri** passavano per la testa al - *CAP. XXIII*
42 un velo più nero si stese sui suoi **pensieri** . Altro oggetto non aveva - *CAP. XXIII*
43 sospetto che quel costui sentisse i suoi **pensieri** , " costui, dopo aver - *CAP. XXIII*
44 si vedevano, per dir così, passare i **pensieri** , come, in un'ora - *CAP. XXIII*
45 a ravviare, per dir così, i suoi poveri **pensieri** . Le nominò il paese - *CAP. XXIV*
46 resto; e tanto nel presente, quanto ne' **pensieri** dell'avvenire, non gli - *CAP. XXIV*
47 sole, si campa. Sicché mangiate senza **pensieri** intanto; ché presto il - *CAP. XXIV*
48 Dopo un ribollimento di que' **pensieri** che non vengono con - *CAP. XXIV*
49 d'adempirlo, che le fossero risparmiati i **pensieri** e l'occasioni le quali - *CAP. XXIV*
50 medesimo del narratore, si staccava da' **pensieri** dolorosi di sé; e anche - *CAP. XXIV*
51 cominciarono a dar luogo a **pensieri** più posati, la poverina si - *CAP. XXIV*
52 Per quanto vari e tumultuosi fossero i **pensieri** che ribollivano in que' - *CAP. XXIV*
53 sentire anche le sue ragioni. Ma i **pensieri** del buon prelato per - *CAP. XXV*
54 a Lucia, distraendola alquanto da' **pensieri** e dalle rimembranze che, - *CAP. XXV*
55 del silenzio tenuto con lei; ma i gravi **pensieri** del caso soffogavano - *CAP. XXVI*
56 dov'era tornato, e dove aveva tutt'altri **pensieri** , alzò e dimenò la - *CAP. XXVII*
57 mette come può in forma letteraria i **pensieri** dell'altro, li corregge, li - *CAP. XXVII*
58 un ribollimento, una sollevazione di **pensieri** e d'affetti tale, che ci - *CAP. XXVII*
59 anche nella prosperità, erano stati di **pensieri** più umani, e di - *CAP. XXVIII*
60 de' luoghi rendeva ancor più vivi que' **pensieri** d'Agnese, e più - *CAP. XXIX*
61 inclinata in generale alla quiete: i **pensieri** della casa e della roba, - *CAP. XXX*
62 mostratone un gran sentimento; ma i **pensieri** della guerra esser più - *CAP. XXXI*
63 ancor giovine, ma grave e severo, di **pensieri** come d'aspetto. Furono - *CAP. XXXI*

64 quest'orribile sorte, sentiva i suoi **pensieri** confondersi e oscurarsi, - *CAP. XXXIII*
65 del male, e teneva in sesto i suoi **pensieri** . Tutt'a un tratto, sente - *CAP. XXXIII*
66 nulla che potesse distrar Renzo da' suoi **pensieri** , fuorché le solite - *CAP. XXXIII*
67 Renzo, e rendevan più tetri tutti i suoi **pensieri** . Stato lì alquanto, - *CAP. XXXIV*
68 era il primo, e il più forte de' suoi **pensieri** , s'era staccato dallo - *CAP. XXXV*
69 il frate, rispondendo piuttosto a' suoi **pensieri** che alle parole del - *CAP. XXXV*
70 d'un terrore fortificato da tutti i **pensieri** che, da tanto tempo, - *CAP. XXXVI*
71 - Tornate, con sicurezza e con pace, ai **pensieri** d'una volta, seguì a - *CAP. XXXVI*
72 la strada, raccattava, per dir così, i **pensieri** , che ci aveva lasciati - *CAP. XXXVII*

pensierino *1*

1 i pericoli, veniva sempre a galla un **pensierino** : l'ho trovata; è - *CAP. XXXVII*

pensiero *117*

1 di stravaganze. Meno male, che il buon **pensiero** m'è venuto sul - *INTRODUZIONE*
2 la qual cosa, abbiam messo da parte il **pensiero** , per due ragioni - *INTRODUZIONE*
3 leggieri, pur s'andava rassicurando col **pensiero** che la sua autorità gli - *CAP. II*
4 della vita tranquilla antecedente; ma il **pensiero** del nuovo stato di cose le - *CAP. II*
5 del giovinotto. " Che abbia qualche **pensiero** per la testa ", argomentò - *CAP. II*
6 aver fatto altro che immaginare. Ma il **pensiero** di Lucia, quanti pensieri - *CAP. II*
7 la più leggiera lusinga, non era un **pensiero** che potesse fermarsi un - *CAP. II*
8 vi apparisse, rattristava lo sguardo e il **pensiero** . Ogni tanto, s'incontravano - *CAP. IV*
9 " Ma perché si prendeva tanto **pensiero** di Lucia? E perché, al - *CAP. IV*
10 sentiva che tutti eran occupati del **pensiero** che tutti volevan - *CAP. IV*
11 stomacato della sua compagnia, in **pensiero** dell'avvenire, per le sue - *CAP. IV*
12 rinascere più che mai vivo e serio quel **pensiero** di farsi frate, che altre - *CAP. IV*
13 un momento; ma si consolò subito, col **pensiero** che anche quell'ingiusto - *CAP. IV*
14 senza avvedersene, assorto com'era, nel **pensiero** delle fatiche, delle - *CAP. IV*
15 ammirava l'innocenza di lei, era già in **pensiero** per i suoi pericoli, e - *CAP. IV*
16 sull'uscio; ma, visto il padre sopra **pensiero** , e le donne che facevan - *CAP. V*
17 il desinare. E seguitò esponendo il suo **pensiero** , che Agnese approvò in - *CAP. VI*
18 afflitto ma non scoraggito, sopra **pensiero** ma non sbalordito, di - *CAP. VII*
19 i bordoni, e stava quasi per deporre il **pensiero** delle due soddisfazioni. - *CAP. VII*
20 la quale, don Rodrigo fu sempre sopra **pensiero** , e parlò poco. - Cugino, - *CAP. VII*
21 da fargli passare il dolore, e il **pensiero** di ricorrere alla giustizia, - *CAP. VII*
22 Lucia, ch'era già notte. Tra il primo **pensiero** d'una impresa terribile, e - *CAP. VII*
23 l'autrice del consiglio, stava sopra **pensiero** , e trovava a stento parole - *CAP. VII*
24 casa natìa, dove, sedendo, con un **pensiero** occulto, s'imparò a - *CAP. VIII*
25 potuto sospettarci il travaglio d'un **pensiero** nascosto, d'una - *CAP. IX*
26 a sostenerne il decoro; e tutto il suo **pensiero** era di conservarle, almeno - *CAP. IX*
27 e lontane da ogni intrigo, alle quali il **pensiero** di sacrificare una figlia a - *CAP. IX*
28 Pensò al padre, alla famiglia: il **pensiero** se ne arretrava spaventato. - *CAP. IX*
29 giornata, sulla strada del chiostro, il **pensiero** che a ritirarsene ora ci - *CAP. X*
30 Il giorno dopo, Gertrude si svegliò col **pensiero** dell'esaminatore che doveva - *CAP. X*
31 - Da quanto tempo le è nato codesto **pensiero** ? - domandò ancora il buon - *CAP. X*
32 Oltre il ribrezzo che le cagionava il **pensiero** di render consapevole della - *CAP. X*
33 in viso al principe. Talvolta anche, il **pensiero** di dover abbandonare per - *CAP. X*
34 e disfaceva mille volte inutilmente col **pensiero** ciò che aveva fatto con - *CAP. X*
35 piuttosto che averla sempre fissa nel **pensiero** , piuttosto che dover - *CAP. X*
36 la compiacenza di proteggere, il **pensiero** del buon concetto che - *CAP. X*
37 mano. S'andava però rassicurando col **pensiero** delle precauzioni prese per - *CAP. XI*
38 l'onore di tutto il parentado ". Ma il **pensiero** sul quale si fermava di più, - *CAP. XI*
39 pascolo alla passion principale, era il **pensiero** delle lusinghe, delle - *CAP. XI*
40 quel birbone! Quando si tratteneva col **pensiero** sull'una o sull'altra di - *CAP. XI*
41 una rabbia comune, predominati da un **pensiero** comune, conoscenti o - *CAP. XII*
42 a intenderle. A Renzo in fatti quel **pensiero** gli era venuto, come - *CAP. XII*
43 seguitavano a smurare, senz'altro **pensiero** che di riuscir presto - *CAP. XIII*
44 Renzo, dico, mise da parte ogni **pensiero** d'andarsene; e si risolvette - *CAP. XIII*
45 poi la testa, come per iscacciar quel **pensiero** : e vide venir l'oste col - *CAP. XIV*
46 a divenirgli fieramente difficile. Il **pensiero** , che s'era presentato vivo - *CAP. XIV*
47 qualche tempo, come assorto in un **pensiero** : poi mise un gran sospiro, - *CAP. XIV*

48 un momento, e, accozzando nel suo **pensiero** quella maniera di - *CAP. XVI*
49 perché avevo già messo da parte ogni **pensiero** di viaggio, per restare a - *CAP. XVI*
50 provava nel fermare sopra di esse il **pensiero** , era tutt'altro che pretta - *CAP. XVII*
51 di più, e non il meno pungente, quel **pensiero** , che, in grazia appunto di - *CAP. XVII*
52 ne son proprio fuori! - fu il suo primo **pensiero** . - Sta' lì, maledetto - *CAP. XVII*
53 e la malinconia, lo metteva anche in **pensiero** de' casi suoi. " Chi sa, - - *CAP. XVII*
54 Questo era, a un di presso, il **pensiero** del giovine; però men - *CAP. XVII*
55 con pensieri affatto allegri, quel **pensiero** divenuto ormai tutto - *CAP. XVIII*
56 ma tutto si perdeva nella soavità d'un **pensiero** che le tornava ogni - *CAP. XVIII*
57 frate, lui con due parole... - Lasci il **pensiero** a chi tocca, vossignoria, - *CAP. XVIII*
58 è predicatore; e avevo già qualche **pensiero** ... Mi si richiede appunto... - *CAP. XIX*
59 di noi hanno da rimanere. Non si dia **pensiero** di ciò. Devo essere - *CAP. XIX*
60 al detto frate che deponga ogni **pensiero** d'affari che potesse avere - *CAP. XIX*
61 dolorosamente per allontanarne il **pensiero** , quella s'avvicinava. Ne' - *CAP. XX*
62 l'iniquità senza rimorso, senz'altro **pensiero** che della riuscita, faceva - *CAP. XX*
63 tornò verso la grata. Ma già un altro **pensiero** , un pensiero avvezzo a - *CAP. XX*
64 la grata. Ma già un altro pensiero, un **pensiero** avvezzo a predominare, - *CAP. XX*
65 costei? - continuava, strascinato da quel **pensiero** . - Voglio vederla... Eh! - *CAP. XXI*
66 Ma si rallegrava col **pensiero** della cena, e con la - *CAP. XXI*
67 interamente, di riaver tutto il suo **pensiero** , di conoscere dove fosse, - *CAP. XXI*
68 almen pregare, e insieme con quel **pensiero** , le spuntò in cuore come - *CAP. XXI*
69 tratto, le passò per la mente un altro **pensiero** ; che la sua orazione - *CAP. XXI*
70 E per farla passare, andò cercando col **pensiero** qualche cosa importante, - *CAP. XXI*
71 tutte sue, eran lui: l'orrore di questo **pensiero** , rinascente a ognuna di - *CAP. XXI*
72 una vita divenuta insopportabile, il suo **pensiero** sorpreso da un terrore, - *CAP. XXI*
73 quando gli balenò in mente un altro **pensiero** . " Se quell'altra vita di - *CAP. XXI*
74 proposta in modo, che quello depose il **pensiero** , e si rivolse altrove. - *CAP. XXII*
75 bene sul suo viso i segni d'un forte **pensiero** , d'una preoccupazione - *CAP. XXIV*
76 altre storie quello dell'orco! E ora, al **pensiero** d'essere stata nel suo - *CAP. XXIV*
77 d'essere sotto la sua guardia pietosa; al **pensiero** d'una così orrenda - *CAP. XXIV*
78 contenta dell'altro. E dietro a quel **pensiero** , s'andava figurando - *CAP. XXIV*
79 il discorso da sé, come sorpreso da un **pensiero** . Stette un momento; poi - *CAP. XXIV*
80 si trovava più forte contro di essi. Il **pensiero** stesso del gran - *CAP. XXIV*
81 tornandoci sopra, e rimettendosi col **pensiero** in quella circostanza, - *CAP. XXIV*
82 me tanta misericordia, vi mandi il buon **pensiero** . Qui finì, e tutto rimase - *CAP. XXIV*
83 un inasprimento di dolore al **pensiero** dell'abisso che aveva - *CAP. XXIV*
84 era l'immagine di que' bravi, e il **pensiero** che don Rodrigo era - *CAP. XXVI*
85 lo soggiogava affatto, né impediva al **pensiero** di ricalcitrare: perché - *CAP. XXVI*
86 di ricalcitrare: perché c'era in quel **pensiero** , che, alla fin delle fini, - *CAP. XXVI*
87 avrebbe pianto, se non fosse stato il **pensiero** di don Rodrigo; ma - *CAP. XXVI*
88 a letto, stette desta un pezzo, col **pensiero** in compagnia di que' - *CAP. XXVI*
89 gran cose in testa, per darsi tanto **pensiero** de' fatti di Renzo; e se - *CAP. XXVI*
90 ne fosse ancora sbalordito, e in gran **pensiero** : tanto più che, subito - *CAP. XXVII*
91 noncuranza, stette un pezzo senz'altro **pensiero** o, per dir meglio, - *CAP. XXVII*
92 della lettera, e darsi davvero il **pensiero** di recapitarla; tutte - *CAP. XXVII*
93 dopo qualche tempo che la c'era. Il **pensiero** di Lucia stava spesso - *CAP. XXVII*
94 dice il Ripamonti, per il **pensiero** del come fosse di - *CAP. XXVIII*
95 Agnese! v'è proprio venuto un buon **pensiero** -. E messa la gerla sur - *CAP. XXIX*
96 la sicurezza della quale non si dava **pensiero** . Il grado e le parentele, - *CAP. XXIX*
97 in giro, un castello, quel castello, il **pensiero** di tante cose che - *CAP. XXX*
98 da insolenza, che da fine scelerato: **pensiero** che indica in loro, fino - *CAP. XXXI*
99 Rodrigo, che lesse nel fare del Griso il **pensiero** che gli passava per la - *CAP. XXXIII*
100 caldo, cresciuta la smania. Ricorreva col **pensiero** all'agosto, alla - *CAP. XXXIII*
101 andato, come gliene fosse venuto il **pensiero** , in quel tempo - *CAP. XXXIII*
102 dallo spettacolo frequente, dal **pensiero** incessante della - *CAP. XXXIII*
103 e non c'era quasi chi se ne prendesse **pensiero** : anche l'uve - *CAP. XXXIII*
104 bergamasco. - Di questo non si prenda **pensiero** . - Che! non vorreste - *CAP. XXXIII*
105 lontano, per non darsene gran **pensiero** : il signor podestà era - *CAP. XXXIII*
106 per que' morti sconosciuti. Un atroce **pensiero** gli balenò in mente: " - *CAP. XXXIV*
107 da quella compagnia, più che dal **pensiero** confuso della morte, i - *CAP. XXXIV*
108 anche i figli, e non aveva più che un **pensiero** : di morire in pace. - *CAP. XXXIV*

109 di tali patimenti e di tali pericoli, al **pensiero** d'essere stato lui - *CAP. XXXV*
110 io: io, che t'ho ripreso per un **pensiero** , per una parola, l'uomo - *CAP. XXXV*
111 del solenne ragionamento. - Diamo un **pensiero** ai mille e mille che - *CAP. XXXVI*
112 e severo; se qualche volta il miserabile **pensiero** che voi aveste - *CAP. XXXVI*
113 indicava tutt'altro che un'incertezza del **pensiero** ; e il suo viso ancora - *CAP. XXXVI*
114 come compagni di viaggio, con questo **pensiero** d'avere a lasciarvi, e - *CAP. XXXVI*
115 viva! " concludeva. Si rimetteva col **pensiero** nelle circostanze più - *CAP. XXXVII*
116 che la sia in questo mondo. Il primo **pensiero** d'Agnese fu quello di - *CAP. XXXVII*
117 male, non è cosa da prendersene gran **pensiero** : tanto più, che c'è - *CAP. XXXVIII*

pensierosa *4*

1 un altro male, - soggiunse con un'aria **pensierosa** : - ho paura d'aver - *CAP. XVIII*
2 grave e vivace, la fronte serena e **pensierosa** ; con la canizie, nel - *CAP. XXIII*
3 e correttrice, a una gravità compunta e **pensierosa** . - Pur troppo! - disse - *CAP. XXVI*
4 inaspettato, Agnese rimase lì **pensierosa** . Dopo qualche - *CAP. XXVI*

pensierosi *1*

1 Quelli ripresero la loro strada, tutti **pensierosi** ; le donne innanzi, e - *CAP. VIII*

pensieroso *5*

1 per acquietarlo. Stette egli immobile e **pensieroso** , qualche tempo, a - *CAP. VII*
2 a guardar nella valle, ancor più **pensieroso** . " Per un uomo! Tutti - *CAP. XXII*
3 ad aver paura? - Poi, divenuto serio e **pensieroso** , riprese: - san Carlo - *CAP. XXIII*
4 Stava l'innominato tutto raccolto in sé, **pensieroso** , impaziente che - *CAP. XXIII*
5 il silenzio; e il cacciatore cammina **pensieroso** , con lo sguardo a - *CAP. XXXV*

pensino *1*

1 panni, non accadon mai brutti incontri. **Pensino** ora i miei venticinque lettori - *CAP. I*

pensionati *1*

1 un collegio di dottori (furon nove, e **pensionati** da lui fin che visse; - *CAP. XXII*

penso *12*

1 sé: - egli pensa alla morosa; ma io **penso** alla pelle: il più interessato - *CAP. II*
2 Io son troppo dolce di cuore, non **penso** che a levar di mezzo gli - *CAP. II*
3 vi voglio bene io. Eh!... quando **penso** che stavate così bene; cosa vi - *CAP. II*
4 che fate; pensate all'anima vostra. - **Penso** che lo voglio saper subito, sul - *CAP. II*
5 la buona notte, e me ne vo; perché **penso** che la moglie e i figliuoli - *CAP. XIV*
6 lì quel signor curato... So io a chi **penso** ! A questa parola, abbassò - *CAP. XIV*
7 a te a levarti d'impiccio: per me ci **penso** io. Come se io volessi sapere - *CAP. XV*
8 non ci pensiam più a colui? - Io non **penso** a nessuno, - rispondeva - *CAP. XXVII*
9 dunque...! - Ma se le dico che non ci **penso** . E colui, è vivo ancora? - *CAP. XXXIII*
10 da buon cristiano; e della Madonna **penso** meglio io che voi; - *CAP. XXXVI*
11 Tornato col fagotto, l'amico disse: - **penso** che avrai anche - *CAP. XXXVII*
12 mosconi? - No, no; io non ci **penso** , né ci voglio pensare. - - *CAP. XXXVIII*

pensò *50*

1 Gentiluomo etc., Governatore etc., **pensò** seriamente ad estirparlo. A - *CAP. I*
2 - Per quanto? " Siamo a buon porto ", **pensò** fra sé don Abbondio; e, con - *CAP. II*
3 ho detto io, che c'era mistero sotto ", **pensò** Renzo; e, per tirarlo in luce, - *CAP. II*
4 timor di Dio... " Prepotenti! birboni! - **pensò** Renzo: - questi non sono i - *CAP. II*
5 di Dio, della Madonna e de' santi, **pensò** alla consolazione che aveva - *CAP. II*
6 il consenso desiderato. Il gentiluomo **pensò** subito che, quanto più quella - *CAP. IV*
7 già già toccava la cima del monte, e **pensò** che rimaneva ben poco del - *CAP. VI*
8 si spaventò, si stupì, s'infuriò, **pensò** , prese una risoluzione: tutto - *CAP. VIII*
9 ch'era il più in sé di tutti, **pensò** che, di qua o di là, - *CAP. VIII*
10 vi godeva d'una grandissima autorità; e **pensò** che lì, meglio che altrove, la - *CAP. IX*
11 parole, d'esser trattata diversamente. **Pensò** al padre, alla famiglia: il - *CAP. IX*
12 speranza d'arrivare al suo intento. **Pensò** alla maniera, gran parte della - *CAP. XI*
13 contro Renzo una buona cattura. Ma **pensò** che non conveniva a lui di - *CAP. XI*

14 il consiglio del portinaio; ma poi **pensò** di dar prima un'altra occhiata - *CAP. XI*
15 per sé una cosa molto desiderabile; e **pensò** , e qui fu lo sbaglio, che un - *CAP. XII*
16 vedeva. " Cos'è quest'altra storia? " **pensò** di nuovo Renzo; e andò - *CAP. XII*
17 i consigli con un po' di spavento, si **pensò** anche a trovar la maniera - *CAP. XV*
18 ma già lo sapevamo. " Bel segreto! " **pensò** l'oste: " ci vuole un gran - *CAP. XV*
19 il nome poi, com'hanno fatto? " **pensò** l'oste questa volta. - Ma voi, - *CAP. XV*
20 " Che devo fare il birro io? " **pensò** l'oste; ma non disse né sì - *CAP. XV*
21 conto di ciò che accadeva. " Ma ", **pensò** subito, " mi si dirà che - *CAP. XV*
22 almeno pallidi, " se non m'aiuto ora, **pensò** , mio danno ". E subito alzò - *CAP. XV*
23 finalmente uno che veniva in fretta, **pensò** che questo, avendo - *CAP. XVI*
24 d'entrarvi. Ma, subito ripreso animo, **pensò** : " uccel di bosco, fin che si - *CAP. XVI*
25 maniera, non se n'usciva a bene; e **pensò** a trovar qualche altro - *CAP. XVI*
26 il bisogno di ristorar le sue forze; **pensò** che lì sarebbe il luogo di - *CAP. XVI*
27 sulla panca. In quella perplessità, **pensò** che il ciarlone doveva poi - *CAP. XVI*
28 Vide in terra un po' di paglia; e **pensò** che, anche lì, una - *CAP. XVII*
29 sull'acqua che gli scorreva a' piedi, e **pensò** " è passata sotto il ponte! - *CAP. XVII*
30 due o tre che gli potevan rimanere; **pensò** , da un'altra parte, che non - *CAP. XVII*
31 cose... Lorenzo Tramaglino! " Ahi! " **pensò** il provinciale; e disse: - - *CAP. XIX*
32 cuore batter più forte. " Ci sarà? - **pensò** subito; e continuava tra sé: - *CAP. XX*
33 d'un superiore, l'innominato **pensò** subito a rispondere a - *CAP. XXI*
34 gli parve la proposta e l'insistenza, che **pensò** doverci esser sotto qualche - *CAP. XXIII*
35 il suo nuovo amico era lì in terzo, **pensò** che il mezzo più - *CAP. XXIII*
36 armacollo. " Ohi! ohi! ohi! - **pensò** don Abbondio: - cosa - *CAP. XXIII*
37 che le era stato affidato, non **pensò** neppure a farle una - *CAP. XXIV*
38 votato il sacco stamattina coloro ", **pensò** don Abbondio; e rispose - *CAP. XXV*
39 " Proprio le ragioni di Perpetua ", **pensò** anche qui don Abbondio, - *CAP. XXVI*
40 personaggio; passò ad altro, e non ci **pensò** più. Ma Renzo, il quale, - *CAP. XXVII*
41 d'andare a chiedere un asilo lassù. **Pensò** come potrebbe farsi - *CAP. XXIX*
42 a chiunque ci si volesse rifugiare, e **pensò** subito a mettere, non solo - *CAP. XXIX*
43 i disegni della vita; val a dire che **pensò** più che mai a Lucia. - *CAP. XXXIII*
44 la casa era pochi passi fuori del paese. **Pensò** d'andar lì. E andando, - *CAP. XXXIII*
45 coloro, poteva essere a lui di salvezza; **pensò** che non era tempo di - *CAP. XXXIV*
46 quelli che gli poteva tirare addosso; ma **pensò** nello stesso tempo alla - *CAP. XXXVI*
47 gli parve d'essere abbastanza lontano, **pensò** anche a liberarsi dalla - *CAP. XXXVI*
48 alloggiare, e così inzuppato, non ci **pensò** neppure. La sola cosa - *CAP. XXXVII*
49 come vi potete immaginare, ne **pensò** e ne disse un'altra. - - *CAP. XXXVIII*
50 due vanno meglio d'una sola. Non si **pensò** più che a fare i fagotti, - *CAP. XXXVIII*

penta *1*

1 cielo che non venga un giorno in cui si **penta** di non avermi ascoltato. Non - *CAP. VI*

pentecoste *1*

1 o suggerirlo. In una delle feste della **Pentecoste** , usavano i cittadini di - *CAP. XXXI*

pentì *2*

1 e moglie: benché la poveretta se ne **pentì** poi, in capo a tre giorni. - *CAP. VI*
2 finestra; e visto quel gran soccorso, si **pentì** d'averlo chiesto. - Cos'è - *CAP. VIII*

pentimenti *3*

1 Dopo dodici mesi di noviziato, pieni di **pentimenti** e di ripentimenti, si trovò - *CAP. X*
2 può immaginarsi, un guazzabuglio di **pentimenti** , d'inquietudini, di - *CAP. XVI*
3 d'impazienza, senza parolacce, senza **pentimenti** ; pensando che ogni - *CAP. XXXVII*

pentimento *6*

1 tutto ciò che fosse fattibile, parlò del **pentimento** di Lodovico, e della sua - *CAP. IV*
2 Dietro questa, una confusione e un **pentimento** straordinario del suo - *CAP. IX*
3 di queste scappate veniva dietro un **pentimento** , una gran cura di farle - *CAP. X*
4 di terrore, una non so qual rabbia di **pentimento** . Di maniera che gli - *CAP. XXI*
5 infiammata d'amore, di speranza, di **pentimento** ? Chi siete voi, - *CAP. XXIII*
6 preghiera; e s'affrettò di rinnegare quel **pentimento** momentaneo. Si levò - *CAP. XXIV*

pentimentuccio *1*

1 vi fosse nato qualche dubbio, qualche **pentimentuccio** , grilli di gioventù, - *CAP. X*

pentirà *1*

1 bestemmia, - o chi lo farà non se ne **pentirà** , perché non ne avrà tempo, - *CAP. I*

pentirsi *4*

1 Ma, a questo punto, s'accorse che il **pentirsi** di non essere stato consigliere - *CAP. I*
2 fatta. E dopo avere ottenuta la grazia, **pentirsi** della promessa, le parve - *CAP. XXIV*
3 sentendo che il cuore era lì lì per **pentirsi** , ritornò alla preghiera, - *CAP. XXIV*
4 - Ma non è peccato tornare indietro, **pentirsi** d'una promessa fatta - *CAP. XXXVI*

pentita *3*

1 arti, condotta a quello di cui s'era **pentita** poi, sentiva compassione - *CAP. IX*
2 al suo destino, che Gertrude s'era già **pentita** d'averla sottoscritta. Si - *CAP. IX*
3 sottoscritta. Si pentiva poi d'essersi **pentita** , passando così i giorni e i - *CAP. IX*

pentito *4*

1 appena rimase solo, si trovò, non dirò **pentito** , ma indispettito d'averla - *CAP. XX*
2 una vergogna di venir lì come un **pentito** , come un sottomesso, - *CAP. XXIII*
3 in visita, quel sant'uomo), e s'è **pentito** de' suoi peccatacci, e - *CAP. XXIV*
4 la soddisfazione di vedere un tal uomo **pentito** de' suoi torti, e - *CAP. XXIX*

pentiva *3*

1 pensare a trasgredire una tal legge, si **pentiva** anche dell'aver ciarlato con - *CAP. II*
2 così dolorosamente quel sogno, si **pentiva** d'essere andata troppo - *CAP. VIII*
3 s'era già pentita d'averla sottoscritta. Si **pentiva** poi d'essersi pentita, - *CAP. IX*

pento *1*

1 al più tardi, si saprà qualcosa. - Mi **pento** di non esser andato a - *CAP. XVI*

pentola *1*

1 viceversa, sa appuntino cosa bolle in **pentola** di tutte l'altre corti; e tutti - *CAP. V*

pentolaccia *1*

1 fatica da due braccia piegate: come una **pentolaccia** a due manichi; e di - *CAP. XI*

pentole *1*

1 de' calendari di don Abbondio, cocci di **pentole** e di piatti; tutto insieme - *CAP. XXX*

pentolino *1*

1 a patti d'accozzar, come si dice, il **pentolino** , e di desinare in - *CAP. XXIX*

penuria *7*

1 Fecero colazione, come permetteva la **penuria** de' tempi, e i mezzi scarsi - *CAP. IX*
2 ci fecero dentro un tal vòto, che la **penuria** si fece subito sentire, e con - *CAP. XII*
3 penuria si fece subito sentire, e con la **penuria** quel suo doloroso, ma - *CAP. XII*
4 d'averne, a questi si dava la colpa della **penuria** e del rincaro, questi erano - *CAP. XII*
5 nel paese in cui s'inoltrava, la **penuria** che aveva lasciata nel suo. - *CAP. XVII*
6 de' mezzi pubblici e privati, la **penuria** de' paesi circonvicini, la - *CAP. XXVIII*
7 è nell'attestare che non ne fu nulla. La **penuria** dell'anno antecedente, le - *CAP. XXXI*

penzoloni *1*

1 avoltoi, con l'ali spalancate, e co' teschi **penzoloni** , l'uno spennacchiato e - *CAP. V*

per *2825*

1 qual'erranti Pianeti spandino la luce **per** ogni doue, venendo - *INTRODUZIONE*
2 diabolica, attesoché l'humana malitia **per** sé sola bastar non - *INTRODUZIONE*

3 e braccj di Briareo, si vanno trafficando **per** li pubblici emolumenti. - *INTRODUZIONE*
4 trafficando per li pubblici emolumenti. **Per** locché descriuendo - *INTRODUZIONE*
5 rendersi tributarij delle Parche, pure **per** degni rispetti, si - *INTRODUZIONE*
6 di figure non continua così alla distesa **per** tutta l'opera. Il buon - *INTRODUZIONE*
7 nel corso della narrazione, e talvolta **per** lunghi tratti, lo stile - *INTRODUZIONE*
8 a forza di solecismi pedestri, e da **per** tutto quella goffaggine - *INTRODUZIONE*
9 però di chiudere lo scartafaccio, **per** riporlo, mi sapeva - *INTRODUZIONE*
10 c'eran sembrati così nuovi, così strani, **per** non dir peggio, che, - *INTRODUZIONE*
11 a frugar nelle memorie di quel tempo, **per** chiarirci se veramente - *INTRODUZIONE*
12 citeremo alcuna di quelle testimonianze, **per** procacciar fede alle - *INTRODUZIONE*
13 per procacciar fede alle cose, alle quali, **per** la loro stranezza, il - *INTRODUZIONE*
14 pretendiam punto di sottrarci. Anzi, **per** conformarci ad essa - *INTRODUZIONE*
15 e, a questo fine, siamo andati, **per** tutto il tempo del - *INTRODUZIONE*
16 tutte le dette obiezioni e risposte, **per** disporle con qualche - *INTRODUZIONE*
17 abbiam messo da parte il pensiero, **per** due ragioni che il - *INTRODUZIONE*
18 la seconda, che di libri basta uno **per** volta, quando non è - *INTRODUZIONE*
19 cui il lago cessa, e l'Adda rincomincia, **per** ripigliar poi nome di lago dove - *CAP. I*
20 vederlo, purché sia di fronte, come **per** esempio di su le mura di Milano - *CAP. I*
21 più oscuro e di forma più comune. **Per** un buon pezzo, la costa sale con - *CAP. I*
22 parte boschi, che si prolungano su **per** la montagna. Lecco, la principale - *CAP. I*
23 mancavan mai di spandersi nelle vigne, **per** diradar l'uve, e alleggerire a' - *CAP. I*
24 aperti: e da qui la vista spazia **per** prospetti più o meno estesi, ma - *CAP. I*
25 vie più il magnifico dell'altre vedute. **Per** una di queste stradicciole, tornava - *CAP. I*
26 chiudeva il breviario, tenendovi dentro, **per** segno, l'indice della mano destra, - *CAP. I*
27 luce del sole già scomparso, scappando **per** i fessi del monte opposto, si - *CAP. I*
28 l'uno dirimpetto all'altro, al confluente, **per** dir così, delle due viottole: un di - *CAP. I*
29 a prima vista si davano a conoscere **per** individui della specie de' bravi. - *CAP. I*
30 suoi caratteri principali, degli sforzi fatti **per** ispegnerla, e della sua dura e - *CAP. I*
31 è vivuta e vive questa città di Milano, **per** cagione dei bravi e vagabondi, - *CAP. I*
32 o gentiluomo, officiale o mercante... **per** fargli spalle e favore, o veramente, - *CAP. I*
33 o veramente, come si può presumere, **per** tendere insidie ad altri... A tutti - *CAP. I*
34 stranamente ampie e indefinite facoltà, **per** l'esecuzione dell'ordine. Ma, - *CAP. I*
35 di questa Città, come forestiera, che **per** due testimonj consterà esser - *CAP. I*
36 esser tenuto, e comunemente riputato **per** bravo, et aver tal nome, ancorché - *CAP. I*
37 si verifichi aver fatto delitto alcuno... **per** questa sola riputazione di bravo, - *CAP. I*
38 esser posto alla corda et al tormento, **per** processo informativo... et ancorché - *CAP. I*
39 alcuno, tuttavia sia mandato alla galea, **per** detto triennio, per la sola - *CAP. I*
40 mandato alla galea, per detto triennio, **per** la sola opinione e nome di bravo, - *CAP. I*
41 di esse, tutti i bravi siano scomparsi **per** sempre. Ma la testimonianza d'un - *CAP. I*
42 di Milano; non fu di questo parere, e **per** buone ragioni. Pienamente - *CAP. I*
43 in che vive questa Città e Stato **per** cagione del gran numero di bravi - *CAP. I*
44 al suo gran nemico Enrico IV; giacché, **per** questa parte, la storia attesta - *CAP. I*
45 a cui fece perder la testa; ma, **per** ciò che riguarda quel seme tanto - *CAP. I*
46 de' bravi. Ma questi vissero ancora **per** ricevere, il ´~ decembre - *CAP. I*
47 Signore, el Duque de Feria, **per** la seconda volta governatore, ci - *CAP. I*
48 a don Abbondio fu il dover accorgersi, **per** certi atti, che l'aspettato era lui. - *CAP. I*
49 se leggesse, spingeva lo sguardo in su, **per** ispiar le mosse di coloro; e, - *CAP. I*
50 della mano sinistra nel collare, come **per** raccomodarlo; e, girando le due - *CAP. I*
51 quell'incertezza erano allora così penosi **per** lui, che non desiderava altro che - *CAP. I*
52 e ilarità che poté, fece ogni sforzo **per** preparare un sorriso; quando si - *CAP. I*
53 e accresce il terrore. Fece, come **per** istinto, un grand'inchino, e disse: - - *CAP. I*
54 su questo avviso che le abbiam dato **per** suo bene; altrimenti... ehm... - *CAP. I*
55 momenti prima, avrebbe dato un occhio **per** iscansarli, allora avrebbe voluto - *CAP. I*
56 e, se non basta, aumentabili, quasi **per** ogni caso, ad arbitrio del - *CAP. I*
57 nuovi sforzi e nuove invenzioni, **per** conservarsi. Così accadeva in - *CAP. I*
58 forza reale i nuovi mezzi più opportuni, **per** continuare a far ciò che le gride - *CAP. I*
59 fine d'aver sotto la mano ogni uomo, **per** prevenire o per punire ogni - *CAP. I*
60 la mano ogni uomo, per prevenire o **per** punire ogni delitto, assoggettavano - *CAP. I*
61 il delitto, aveva prese le sue misure **per** ricoverarsi a tempo in un - *CAP. I*
62 a farle eseguire, alcuni appartenevano **per** nascita alla parte privilegiata, - *CAP. I*
63 parte privilegiata, alcuni ne dipendevano **per** clientela; gli uni e gli altri, per - *CAP. I*

64	per clientela; gli uni e gli altri,	**per**	educazione, per interesse, per	- *CAP. I*
65	gli uni e gli altri, per educazione,	**per**	interesse, per consuetudine, per	- *CAP. I*
66	gli altri, per educazione, per interesse,	**per**	consuetudine, per imitazione, ne	- *CAP. I*
67	per interesse, per consuetudine,	**per**	imitazione, ne avevano abbracciate	- *CAP. I*
68	sarebbero ben guardati dall'offenderle,	**per**	amor d'un pezzo di carta	- *CAP. I*
69	abbandonati da chi, in astratto e,	**per**	così dire, in teoria, imponeva	- *CAP. I*
70	trovava il vantaggio d'impiegar	**per**	sé, a proporzione della sua	- *CAP. I*
71	astuti e i facinorosi ne approfittavano,	**per**	condurre a termine ribalderie, alle	- *CAP. I*
72	mezzi personali non sarebber bastati, e	**per**	assicurarsene l'impunità. Le forze	- *CAP. I*
73	e una popolazione di contadini avvezzi,	**per**	tradizione famigliare, e interessati	- *CAP. I*
74	ai parenti, che lo vollero prete.	**Per**	dir la verità, non aveva gran	- *CAP. I*
75	sembrate due ragioni più che sufficienti	**per**	una tale scelta. Ma una classe	- *CAP. I*
76	quiete, non si curava di que' vantaggi,	**per**	ottenere i quali facesse bisogno	- *CAP. I*
77	a fargli un sorriso, quando gl'incontrava	**per**	la strada, il pover'uomo era	- *CAP. I*
78	lui, persone ch'egli conosceva ben bene	**per**	incapaci di far male, così poteva	- *CAP. I*
79	quanto più essi eran conosciuti	**per**	alieni dal risentirsi, in cosa che li	- *CAP. I*
80	parolacce, la minaccia d'un signore noto	**per**	non minacciare invano, un sistema	- *CAP. I*
81	delle ragioni; e cosa ho da rispondergli,	**per**	amor del cielo? E, e, e,	- *CAP. I*
82	innamorato come... Ragazzacci, che,	**per**	non saper che fare, s'innamorano,	- *CAP. I*
83	poche volte che l'aveva incontrato	**per**	la strada. Gli era occorso di	- *CAP. I*
84	certamente ad apparecchiar la tavola	**per**	la cena. Era Perpetua, come	- *CAP. I*
85	sinodale dei quaranta, rimanendo celibe,	**per**	aver rifiutati tutti i partiti che le	- *CAP. I*
86	le si erano offerti, come diceva lei, o	**per**	non aver mai trovato un cane che	- *CAP. I*
87	bisognati gli occhi esperti di Perpetua,	**per**	iscoprire a prima vista che gli era	- *CAP. I*
88	Qualche gran caso è avvenuto. - Oh,	**per**	amor del cielo! Quando dico	- *CAP. I*
89	-	**Per**	amor del cielo! non fate	- *CAP. I*
90	affezionata; e, se ora voglio sapere, è	**per**	premura, perché vorrei poterla	- *CAP. I*
91	di comando e di supplica, e dicendo: -	**per**	amor del cielo! - Delle sue! -	- *CAP. I*
92	star a dovere un di questi prepotenti,	**per**	sostenere un curato, ci gongola;	- *CAP. I*
93	che lei gli scrivesse una bella lettera,	**per**	informarlo come qualmente... -	- *CAP. I*
94	Ma! la doveva accader	**per**	l'appunto a me. - Mandi almen	- *CAP. I*
95	- e altre simili lamentazioni, s'avviò	**per**	salire in camera. Giunto su la	- *CAP. I*
96	disse, con tono lento e solenne : -	**per**	amor del cielo! -, e disparve.	- *CAP. I*
97	si rivoltava nel letto. Quello che,	**per**	ogni verso, gli parve il meglio o	- *CAP. II*
98	di guadagnar tempo, menando Renzo	**per**	le lunghe. Si rammentò a	- *CAP. II*
99	pochi giorni al tempo proibito	**per**	le nozze; " e, se posso tenere a	- *CAP. II*
100	" e, se posso tenere a bada,	**per**	questi pochi giorni, quel	- *CAP. II*
101	di filatore di seta, ereditaria,	**per**	dir così, nella sua famiglia;	- *CAP. II*
102	il filatoio stava fermo; di modo che,	**per**	la sua condizione, poteva dirsi	- *CAP. II*
103	" Che abbia qualche pensiero	**per**	la testa ", argomentò Renzo tra	- *CAP. II*
104	poi disse: - son venuto, signor curato,	**per**	sapere a che ora le comoda che	- *CAP. II*
105	giorno? non si ricorda che s'è fissato	**per**	oggi? - Oggi? - replicò don	- *CAP. II*
106	Abbondio, come se ne sentisse parlare	**per**	la prima volta. - Oggi, oggi...	- *CAP. II*
107	- Bisognerebbe trovarsi nei nostri piedi,	**per**	conoscer quanti impicci nascono	- *CAP. II*
108	quante e quante formalità ci vogliono	**per**	fare un matrimonio in regola? -	- *CAP. II*
109	son io, che trascuro il mio dovere,	**per**	non far penare la gente. Ma ora..	- *CAP. II*
110	volto tra l'attonito e l'adirato. - Dico	**per**	dire, abbiate pazienza, dico per	- *CAP. II*
111	- Dico per dire, abbiate pazienza, dico	**per**	dire. Vorrei vedervi contento. -	- *CAP. II*
112	obbligati a far molte e molte ricerche,	**per**	assicurarci che non ci siano	- *CAP. II*
113	troppa bontà. Ho facilitato ogni cosa	**per**	servirvi più presto: ma... ma ora	- *CAP. II*
114	ch'io facessi? - Che aveste pazienza	**per**	qualche giorno. Figliuol caro,	- *CAP. II*
115	è poi l'eternità: abbiate pazienza. -	**Per**	quanto? " Siamo a buon porto ",	- *CAP. II*
116	- via, via, non v'alterate,	**per**	amor del cielo. Vedrò, cercherò	- *CAP. II*
117	Dite pure a tutti, che ho sbagliato io,	**per**	troppa furia, per troppo buon	- *CAP. II*
118	che ho sbagliato io, per troppa furia,	**per**	troppo buon cuore: gettate tutta	- *CAP. II*
119	a me. Posso parlar meglio? via,	**per**	una settimana. - E poi, non ci	- *CAP. II*
120	vi dico... - Ebbene: avrò pazienza	**per**	una settimana; ma ritenga bene	- *CAP. II*
121	poi, e camminando di mala voglia,	**per**	la prima volta, verso la casa	- *CAP. II*
122	forse un momento di tornare indietro,	**per**	metterlo alle strette, e farlo	- *CAP. II*
123	c'era mistero sotto ", pensò Renzo; e,	**per**	tirarlo in luce, continuò: - via,	- *CAP. II*
124	qualcheduno. Pover'uomo! se pecca, è	**per**	troppa bontà. C'è bene a questo	- *CAP. II*

125	nulla di bocca. Addio; è tempo perduto	**per**	tutt'e due -. Così dicendo, entrò	*- CAP. II*
126	un saluto, tornò indietro pian piano,	**per**	non farla accorgere del cammino	*- CAP. II*
127	spiccò un salto dal suo seggiolone,	**per**	lanciarsi all'uscio. Ma Renzo, che	*- CAP. II*
128	fatti miei, fuori di me. Voglio saperli,	**per**	bacco, anch'io. Come si chiama	*- CAP. II*
129	Come si chiama colui? - Renzo! Renzo!	**per**	carità, badate a quel che fate;	*- CAP. II*
130	don... - Don? - ripeté Renzo, come	**per**	aiutare il paziente a buttar fuori	*- CAP. II*
131	e strisciando le consonanti, parte	**per**	il turbamento, parte perché,	*- CAP. II*
132	- E come ha fatto? Cosa le ha detto	**per**	...? - Come eh? come? - rispose,	*- CAP. II*
133	come è toccata a me, che non c'entro	**per**	nulla; che certamente non vi	*- CAP. II*
134	sacro! Avete fatta una bella prodezza!	**Per**	cavarmi di bocca il mio malanno,	*- CAP. II*
135	malanno! ciò ch'io vi nascondevo	**per**	prudenza, per vostro bene! E ora	*- CAP. II*
136	ciò ch'io vi nascondevo per prudenza,	**per**	vostro bene! E ora che lo sapete?	*- CAP. II*
137	sapete? Vorrei vedere che mi faceste...!	**Per**	amor del cielo! Non si scherza.	*- CAP. II*
138	eh! subito nelle furie. Io avevo giudizio	**per**	me e per voi; ma come si fa?	*- CAP. II*
139	nelle furie. Io avevo giudizio per me e	**per**	voi; ma come si fa? Aprite	*- CAP. II*
140	le tre prime dita della destra, come	**per**	aiutarlo anche lui dal canto suo,	*- CAP. II*
141	la stanga all'uscio, di non aprir più	**per**	nessuna cagione, e, se alcun	*- CAP. II*
142	momenti, il suo cuore non batteva che	**per**	l'omicidio, la sua mente non era	*- CAP. II*
143	alla casa di don Rodrigo, afferrarlo	**per**	il collo, e... ma gli veniva in	*- CAP. II*
144	ma un'ombra tormentosa gli passava	**per**	la mente. Quella soverchieria di	*- CAP. II*
145	mossa che da una brutale passione	**per**	Lucia. E Lucia? Che avesse data	*- CAP. II*
146	terrore. - Lucia! - rispose Renzo, -	**per**	oggi, tutto è a monte; e Dio sa	*- CAP. II*
147	voi dubitare ch'io abbia taciuto se non	**per**	motivi giusti e puri? Intanto la	*- CAP. II*
148	o tre andaron fin all'uscio del curato,	**per**	verificar se era ammalato davvero.	*- CAP. II*
149	Rodrigo diceva: vedremo, vedremo. -	**Per**	grazia del cielo, - continuò	*- CAP. III*
150	ora a una cosa, ora a un'altra,	**per**	indugiare, tanto che passasse	*- CAP. III*
151	né spaventare la buona donna,	**per**	cosa alla quale essa non	*- CAP. III*
152	di non metter a rischio di viaggiar	**per**	molte bocche una storia che	*- CAP. III*
153	avrete pensato di me! Ma io facevo	**per**	bene, ed ero stata consigliata, e	*- CAP. III*
154	bene, ed ero stata consigliata, e tenevo	**per**	certo... e questa mattina, ero	*- CAP. III*
155	Renzo, correndo innanzi e indietro	**per**	la stanza, e stringendo di tanto	*- CAP. III*
156	del suo coltello. - Oh che imbroglio,	**per**	amor di Dio! - esclamava	*- CAP. III*
157	quell'assassino. - Ah! no, Renzo,	**per**	amor del cielo! - gridò Lucia. -	*- CAP. III*
158	- gridò Lucia. - No, no,	**per**	amor del cielo! Il Signore c'è	*- CAP. III*
159	amor del cielo! Il Signore c'è anche	**per**	i poveri; e come volete che ci	*- CAP. III*
160	se facciam del male? - No, no,	**per**	amor del cielo! - ripeteva	*- CAP. III*
161	Ma non lo chiamate così,	**per**	amor del cielo: è un	*- CAP. III*
162	poveretti! a cui dovevo tirare il collo,	**per**	il banchetto di domenica, e	*- CAP. III*
163	di speranza, uscì dalla parte dell'orto,	**per**	non esser veduto da' ragazzi,	*- CAP. III*
164	come dicon colà, i luoghi, se n'andò	**per**	viottole, fremendo, ripensando	*- CAP. III*
165	povere bestie, così legate e tenute	**per**	le zampe, a capo all'in giù, nella	*- CAP. III*
166	i pensieri che gli passavan a tumulto	**per**	la mente. Ora stendeva il	*- CAP. III*
167	per la mente. Ora stendeva il braccio	**per**	collera, ora l'alzava per	*- CAP. III*
168	il braccio per collera, ora l'alzava	**per**	disperazione, ora lo dibatteva in	*- CAP. III*
169	ora lo dibatteva in aria, come	**per**	minaccia, e, in tutti i modi, dava	*- CAP. III*
170	gli aveva servito, molt'anni addietro,	**per**	perorare, ne' giorni d'apparato,	*- CAP. III*
171	d'apparato, quando andava a Milano,	**per**	qualche causa d'importanza.	*- CAP. III*
172	altri, secondo il bisogno: - Se bene,	**per**	la grida pubblicata d'ordine del	*- CAP. III*
173	prete non faccia quello che è obbligato	**per**	l'uficio suo, o faccia cose che	*- CAP. III*
174	- Pare che abbian fatta la grida apposta	**per**	me. - Eh? non è vero? sentite	*- CAP. III*
175	metter mano a maggior rigore, S. E.,	**per**	la presente, non derogando,	*- CAP. III*
176	basti l'animo di fare, in un'occasione.	**Per**	intender quest'uscita del dottore,	*- CAP. III*
177	caso d'inhabilità, di tre anni di galera,	**per**	la prima volta, e per la seconda,	*- CAP. III*
178	anni di galera, per la prima volta, e	**per**	la seconda, oltre la suddetta,	*- CAP. III*
179	di Sua Eccellenza. Permette però che,	**per**	occasione di trovarsi alcuno	*- CAP. III*
180	occasione di trovarsi alcuno calvo, o	**per**	altra ragionevole causa di	*- CAP. III*
181	di segnale o ferita, possano quelli tali,	**per**	maggior decoro e sanità loro,	*- CAP. III*
182	capelli tanto lunghi, quanto sia bisogno	**per**	coprire simili mancamenti e	*- CAP. III*
183	eccedere il dovere e pura necessità,	**per**	(non) incorrere nella pena agli	*- CAP. III*
184	vengo ad implorar la sua protezione,	**per**	un povero giovine calunniato. E	*- CAP. III*
185	con lui prenderò i concerti opportuni,	**per**	finir l'affare lodevolmente.	*- CAP. III*

186 fosse una testolina, c'è rimedio anche **per** quelle. D'ogni intrigo si può - *CAP. III*
187 l'hanno fatta a me; e vengo da lei **per** sapere come ho da fare per - *CAP. III*
188 da lei per sapere come ho da fare **per** ottener giustizia; e son ben - *CAP. III*
189 a cavar fuori certe scuse... basta, **per** non tediarla, io l'ho fatto parlar - *CAP. III*
190 delle noci. - Va' a prender le noci **per** i padri, - disse Agnese. Lucia - *CAP. III*
191 E come va la cerca? - soggiunse poi, **per** mutar discorso. - Poco bene, - *CAP. III*
192 due mani. - Son tutte qui; e, **per** mettere insieme questa bella - *CAP. III*
193 si può allargar la mano nel resto. - E **per** far tornare il buon tempo, che - *CAP. III*
194 Macario. Un giorno d'inverno, passando **per** una viottola, in un campo d'un - *CAP. III*
195 che principiavano a scalzar la pianta, **per** metterle le radici al sole. " Che - *CAP. III*
196 gli disse, la metà della raccolta sarà **per** il convento ". Si sparse la voce - *CAP. III*
197 dunque, alla raccolta, il cercatore andò **per** riscotere la metà ch'era dovuta - *CAP. III*
198 la metteva giù, e ne scioglieva la bocca, **per** introdurvi l'abbondante - *CAP. III*
199 fece un volto attonito e severo a Lucia, **per** la sua prodigalità; ma Lucia le - *CAP. III*
200 de' cappuccini, che nulla pareva **per** loro troppo basso, né troppo - *CAP. III*
201 si decideva nulla, chieder l'elemosina **per** tutto, e farla a tutti quelli che la - *CAP. III*
202 era avvezzo un cappuccino. Andando **per** la strada, poteva ugualmente - *CAP. III*
203 sarebbe, come si dice, buttata nel fuoco **per** quell'unica figlia, in cui aveva - *CAP. III*
204 trista vicenda delle povere bestie, **per** quel giorno. - Bel parere che - *CAP. III*
205 uscì dal suo convento di Pescarenico, **per** salire alla casetta dov'era - *CAP. IV*
206 come spiegandosi rapidamente, giù **per** i pendìi, e nella valle. Un - *CAP. IV*
207 facevano un inchino di ringraziamento, **per** l'elemosina che avevan ricevuta, - *CAP. IV*
208 la zolla. La fanciulla scarna, tenendo **per** la corda al pascolo la vaccherella - *CAP. IV*
209 e si chinava in fretta, a rubarle, **per** cibo della famiglia, qualche - *CAP. IV*
210 e d'inquieto; e subito s'abbassava, **per** riflessione d'umiltà. La barba - *CAP. IV*
211 d'espressione. Due occhi incavati eran **per** lo più chinati a terra, ma - *CAP. IV*
212 mano da un cocchiere, col quale sanno, **per** esperienza, che non si può - *CAP. IV*
213 cura che dovevano aver que' poveretti, **per** schivare ogni parola che potesse - *CAP. IV*
214 condizione del convitante. Un giorno, **per** raccontarne una, un giorno, sul - *CAP. IV*
215 onesto mangiatore del mondo. Questo, **per** corrispondere alla celia, senza - *CAP. IV*
216 che tutti volevan dissimulare. La gioia, **per** quel giorno, se n'andò; e - *CAP. IV*
217 se n'andò; e l'imprudente o, **per** parlar con più giustizia, lo - *CAP. IV*
218 si vergognava, l'aveva pure esercitata **per** tant'anni, in presenza del - *CAP. IV*
219 secondo la condizione de' tempi, e **per** quanto gli era concesso dalle - *CAP. IV*
220 e violenta, l'aveva poi imbarcato **per** tempo in altre gare più serie. - *CAP. IV*
221 Sentiva un orrore spontaneo e sincero **per** l'angherie e per i soprusi: orrore - *CAP. IV*
222 spontaneo e sincero per l'angherie e **per** i soprusi: orrore reso ancor più - *CAP. IV*
223 coi quali aveva più di quella ruggine. **Per** acquietare, o per esercitare tutte - *CAP. IV*
224 più di quella ruggine. Per acquietare, o **per** esercitare tutte queste passioni - *CAP. IV*
225 un buon numero di bravacci; e, così **per** la sua sicurezza, come per - *CAP. IV*
226 e, così per la sua sicurezza, come **per** averne un aiuto più vigoroso, - *CAP. IV*
227 cioè i più ribaldi; e vivere co' birboni, **per** amor della giustizia. Tanto che, - *CAP. IV*
228 dopo una trista riuscita, o inquieto **per** un pericolo imminente, annoiato - *CAP. IV*
229 compagnia, in pensiero dell'avvenire, **per** le sue sostanze che se - *CAP. IV*
230 a que' tempi, era il ripiego più comune, **per** uscir d'impicci. Ma questa, che - *CAP. IV*
231 che sarebbe forse stata una fantasia **per** tutta la sua vita, divenne una - *CAP. IV*
232 fosse ancor capitato. Andava un giorno **per** una strada della sua città, - *CAP. IV*
233) di non istaccarsi dal detto muro, **per** dar passo a chi si fosse; cosa - *CAP. IV*
234 se l'arroganza de' vostri pari fosse legge **per** i pari miei. I bravi dell'uno e - *CAP. IV*
235 mentitore sei tu. - E un buon pretesto **per** dispensarvi di sostener co' fatti - *CAP. IV*
236 Il combattimento era disuguale, e **per** il numero, e anche perché - *CAP. IV*
237 nemico principale gli piombava addosso **per** finirlo; quando Cristoforo, - *CAP. IV*
238 freddato un birbone superbo: l'ha fatto **per** sua difesa: c'è stato tirato per i - *CAP. IV*
239 ha fatto per sua difesa: c'è stato tirato **per** i capelli. Lodovico non aveva - *CAP. IV*
240 ch'egli ricevette dal veder l'uomo morto **per** lui, e l'uomo morto da lui, fu - *CAP. IV*
241 frate, che altre volte gli era passato **per** la mente: gli parve che Dio - *CAP. IV*
242 di Lodovico veniva molto a proposito **per** i suoi ospiti, i quali, per cagion - *CAP. IV*
243 a proposito per i suoi ospiti, i quali, **per** cagion sua, erano in un - *CAP. IV*
244 di tutti i cappuccini dell'universo, **per** aver lasciato violare il diritto di - *CAP. IV*
245 la famiglia dell'ucciso, potente assai, e **per** sé, e per le sue aderenze, s'era - *CAP. IV*
246 ucciso, potente assai, e per sé, e **per** le sue aderenze, s'era messa al - *CAP. IV*

247 che una lagrima fosse stata sparsa **per** lui, in tutto il parentado: dice - *CAP. IV*
248 credere e vantarsi che s'era fatto frate **per** disperazione, e per terrore del - *CAP. IV*
249 che s'era fatto frate per disperazione, e **per** terrore del loro sdegno. E, ad - *CAP. IV*
250 e, dopo mille proteste di rispetto **per** l'illustrissima casa, e di desiderio - *CAP. IV*
251 giudizio sarebbe un gastigo **per** lui, e un mezzo d'espiazione. - *CAP. IV*
252 e presso il pubblico; e sarebbe (**per** dirla con un'eleganza moderna) - *CAP. IV*
253 frate, né veniva a quell'umiliazione **per** timore umano: e questo - *CAP. IV*
254 e tarde scuse, la supplico d'accettarle **per** l'amor di Dio -. Tutti gli occhi - *CAP. IV*
255 Quando fra Cristoforo tacque, s'alzò, **per** tutta la sala, un mormorìo di - *CAP. IV*
256 portate... non solo questo, ma anche **per** voi... S'alzi, padre... Mio fratello... - *CAP. IV*
257 un po' vivo. Ma tutto accade **per** disposizion di Dio. Non se ne - *CAP. IV*
258 stare in codesta positura -. E, presolo **per** le braccia, lo sollevò. Fra - *CAP. IV*
259 dia questa prova d'amicizia -. E si mise **per** servirlo prima d'ogni altro; ma - *CAP. IV*
260 queste cose, - disse, - non fanno più **per** me; ma non sarà mai ch'io - *CAP. IV*
261 mai ch'io rifiuti i suoi doni. Io sto **per** mettermi in viaggio: si degni di - *CAP. IV*
262 fatica; ebbe a combatter nell'anticamere, **per** isbrigarsi da' servitori, e anche - *CAP. IV*
263 temi della conversazione. E taluno, che, **per** la cinquantesima volta, avrebbe - *CAP. IV*
264 se rimaneva lì in ginocchio, ancora **per** qualche momento, quasi quasi - *CAP. IV*
265 e dell'umiliazioni che avrebbe sofferte, **per** iscontare il suo fallo. - *CAP. IV*
266 un pezzo, e lo ripose nella sporta, **per** tenerlo, come un ricordo - *CAP. IV*
267 oppressi. In questo genio entrava, **per** qualche parte, senza ch'egli se - *CAP. IV*
268 l'innocenza di lei, era già in pensiero **per** i suoi pericoli, e sentiva - *CAP. IV*
269 e sentiva un'indegnazione santa, **per** la turpe persecuzione della - *CAP. IV*
270 Oltre di ciò, avendola consigliata, **per** il meno male, di non palesar - *CAP. IV*
271 faccia potrei io chieder a Dio qualcosa **per** me, quando v'avessi abbandonata? - *CAP. V*
272 anche d'un uomo da nulla come son io, **per** confondere un... Vediamo, - *CAP. V*
273 strinse la barba e il mento, come **per** tener ferme e unite tutte le - *CAP. V*
274 Vergogna e dovere sono un nulla **per** lui, quando ha paura. E fargli - *CAP. V*
275 fosse maritata, sarebbe questo un freno **per** quell'uomo? Chi sa a qual segno - *CAP. V*
276 fa l'amico del convento, si spaccia **per** partigiano de' cappuccini: e i - *CAP. V*
277 peggio, si potrebbe almeno conoscere, **per** questa via, più distintamente - *CAP. V*
278 stava così meditando, Renzo, il quale, **per** tutte le ragioni che ognun può - *CAP. V*
279 soglia, in silenzio. Alzando la faccia, **per** comunicare alle donne il suo - *CAP. V*
280 con voce commossa. - Pur troppo; e **per** questo son qui. Che dice di quel - *CAP. V*
281 quel che ho detto a queste donne: **per** quel poco che posso, non - *CAP. V*
282 eh eh! Eran pronti a dare il sangue **per** me; m'avrebbero sostenuto - *CAP. V*
283 mia, prima che fosse intrapresa! Buon **per** te che sei stato disingannato in - *CAP. V*
284 del suo piccol regno. Bastava passarvi, **per** esser chiarito della condizione e - *CAP. V*
285 mosse de' fanciulli stessi, che giocavan **per** la strada, si vedeva un non so - *CAP. V*
286 Cristoforo attraversò il villaggio, salì **per** una viuzza a chiocciola, e - *CAP. V*
287 che fuori non era troppo buon'aria **per** me; e se mi avesser tenuta la - *CAP. V*
288 il padre Cristoforo di Pescarenico? - **Per** l'appunto. - Lei qui? - Come - *CAP. V*
289 - Come vedete, buon uomo. - Sarà **per** far del bene. Del bene, - - *CAP. V*
290 e rincamminandosi, - se ne può far **per** tutto -. Attraversati due o tre - *CAP. V*
291 contrastando dietro l'uscio col servitore, **per** ottenere d'essere lasciato in - *CAP. V*
292 il soggetto di quella visita, pure, **per** non so qual presentimento - *CAP. V*
293 bene sciolto. Nel fatto però, **per** fargli prender quell'attitudine, si - *CAP. V*
294 misto d'orrore e di compassione **per** don Rodrigo, stesse con una - *CAP. V*
295 era venuto da Milano a villeggiare, **per** alcuni giorni, con lui. A sinistra, e - *CAP. V*
296 da solo a solo, con suo comodo, **per** un affare d'importanza, - - *CAP. V*
297 ch'era ricominciato, gridava: - no, **per** bacco, non mi farà questo torto; - *CAP. V*
298 messaggiero è di sua natura inviolabile, **per** diritto delle genti, jure gentium: - *CAP. V*
299 spropositi che non mi son mai passati **per** la mente. Ho parlato del - *CAP. V*
300 proditorio è ferire uno con la spada, **per** di dietro, o dargli una - *CAP. V*
301 schioppettata nella schiena: e, anche **per** questo, si posson dar certi casi... - *CAP. V*
302 riverito, in vece di farmi de' sogghigni, **per** farmi capire ch'è del mio parere, - *CAP. V*
303 mie ragioni, con la sua buona tabella, **per** aiutarmi a persuader questo - *CAP. V*
304 ma ricordati, frate, che non sei qui **per** te, e che tutto ciò che tocca te - *CAP. V*
305 Addio il punto d'onore: impunità **per** tutti i mascalzoni. Per buona - *CAP. V*
306 impunità per tutti i mascalzoni. **Per** buona sorte che il supposto è - *CAP. V*
307 contendenti, - animo, a voi, che, **per** dar ragione a tutti, siete un - *CAP. V*

308	uomo. Vediamo un poco come farete	**per**	dar ragione in questo al padre	- *CAP. V*
309	fece il nostro frate. Ma don Rodrigo,	**per**	voler troncare quella questione,	- *CAP. V*
310	sa che in quell'anno si combatteva	**per**	la successione al ducato di	- *CAP. V*
311	il conte duca, non lo voleva lì,	**per**	le stesse ragioni; e gli aveva	- *CAP. V*
312	il signor castellano spagnolo, che,	**per**	sua bontà, mi vuole un po' di	- *CAP. V*
313	bontà, mi vuole un po' di bene, e	**per**	esser figliuolo d'un creato del	- *CAP. V*
314	che il papa, interessatissimo, com'è,	**per**	la pace, ha fatto proposizioni... -	- *CAP. V*
315	pensare son molte, signor mio. Sa lei,	**per**	esempio, fino a che segno	- *CAP. V*
316	ma don Rodrigo gli dié d'occhio,	**per**	fargli intendere che, per amor	- *CAP. V*
317	dié d'occhio, per fargli intendere che,	**per**	amor suo, cessasse di	- *CAP. V*
318	il conte duca ha l'occhio a tutto, e	**per**	tutto; e se Vagliensteino vorrà	- *CAP. V*
319	buone, o con le cattive. Ha l'occhio	**per**	tutto, dico, e le mani lunghe; e	- *CAP. V*
320	vorrei rinascere di qui a dugent'anni,	**per**	sentir cosa diranno i posteri, di	- *CAP. V*
321	strade coperte, con que' suoi fili tesi	**per**	tutto. Quel pover'uomo del	- *CAP. V*
322	era il termine in uso, a que' tempi,	**per**	significare il favorito d'un	- *CAP. V*
323	navarrini? Così si chiamavano allora,	**per**	ischerno, i Francesi, dai principi	- *CAP. V*
324	quattro o cinque o sei, di quelli che,	**per**	voce pubblica, son conosciuti	- *CAP. V*
325	grano da tutte le parti. Chi, passando	**per**	una fiera, s'è trovato a goder	- *CAP. V*
326	sei davanti, pesa le parole, e sbrigati.	**Per**	dar coraggio al nostro fra	- *CAP. VI*
327	il nome di vossignoria illustrissima,	**per**	far paura a un povero curato, e	- *CAP. VI*
328	e impedirgli di compire il suo dovere, e	**per**	soverchiare due innocenti. Lei	- *CAP. VI*
329	cercava di tirare al peggio le sue,	**per**	volgere il discorso in contesa, e	- *CAP. VI*
330	si conviene; ma si degni ascoltarmi.	**Per**	amor del cielo, per quel Dio, al	- *CAP. VI*
331	si degni ascoltarmi. Per amor del cielo,	**per**	quel Dio, al cui cospetto	- *CAP. VI*
332	ma un suo ministro, a pregar	**per**	una innocente... - In somma,	- *CAP. VI*
333	gran rispetto; e, alzate le mani, come	**per**	supplicare e per trattenerlo ad	- *CAP. VI*
334	alzate le mani, come per supplicare e	**per**	trattenerlo ad un punto, rispose	- *CAP. VI*
335	Don Rodrigo! io non posso far altro	**per**	lei, che pregar Dio; ma lo farò	- *CAP. VI*
336	giacché lei crede ch'io possa far molto	**per**	questa persona; giacché questa	- *CAP. VI*
337	casi, fra Cristoforo valeva veramente	**per**	due. - La vostra protezione! -	- *CAP. VI*
338	fatta una creatura a sua immagine,	**per**	darvi il piacere di tormentarla!	- *CAP. VI*
339	spavento. Afferrò rapidamente	**per**	aria quella mano minacciosa, e,	- *CAP. VI*
340	mano minacciosa, e, alzando la voce,	**per**	troncar quella dell'infausto	- *CAP. VI*
341	dalle carezze che si fanno a' tuoi pari,	**per**	insegnar loro a parlare. Esci con	- *CAP. VI*
342	loro a parlare. Esci con le tue gambe,	**per**	questa volta; e la vedremo.	- *CAP. VI*
343	sprezzante, un uscio in faccia a quello	**per**	cui erano entrati; il padre	- *CAP. VI*
344	pian piano, strisciando il muro, come	**per**	non esser veduto dalla stanza del	- *CAP. VI*
345	aveva però ritenuto quel servitore, e	**per**	esser già vecchio, e perché,	- *CAP. VI*
346	qualche volta a toccargli quel tasto,	**per**	fargli dir di più che non avrebbe	- *CAP. VI*
347	dir di più che non avrebbe voluto, e	**per**	sentirlo ricantar le lodi	- *CAP. VI*
348	fatte; dimodoché riuscivano anche	**per**	lui un soggetto di scherno, senza	- *CAP. VI*
349	col dito stesso, gli fece un cenno,	**per**	invitarlo a entrar con lui in un	- *CAP. VI*
350	- C'è qualche disegno? - Qualcosa	**per**	aria c'è di sicuro: già me ne son	- *CAP. VI*
351	servitore: - ma lei vada via subito e...	**per**	amor del cielo... non mi nomini	- *CAP. VI*
352	dicendo, e guardando intorno, uscì,	**per**	l'altra parte dell'andito, in un	- *CAP. VI*
353	più liberamente, e s'avviò in fretta	**per**	la scesa, tutto infocato in volto,	- *CAP. VI*
354	come ognuno può immaginarsi,	**per**	quel che aveva sentito, e per	- *CAP. VI*
355	per quel che aveva sentito, e	**per**	quel che aveva detto. Ma quella	- *CAP. VI*
356	del vecchio era stata un gran ristorativo	**per**	lui: gli pareva che il cielo gli	- *CAP. VI*
357	giornata, pure studiò di più il passo,	**per**	poter riportare un avviso, qual si	- *CAP. VI*
358	sul punto d'andarsene ogni momento,	**per**	levarsi dalla vista di lei così	- *CAP. VI*
359	- Facile! - dissero insieme que' due,	**per**	cui la cosa era divenuta tanto	- *CAP. VI*
360	anzi ne ho veduto io un caso, che,	**per**	fare un matrimonio, ci vuole	- *CAP. VI*
361	La cosa è tale quale ve la dico:	**per**	segno tale che una mia amica,	- *CAP. VI*
362	da testimoni, faceva di tutto	**per**	iscapolarsene, come Proteo dalle	- *CAP. VI*
363	di coloro che volevano farlo vaticinare	**per**	forza. - Se fosse vero, Lucia! -	- *CAP. VI*
364	ch'io dica fandonie. Io m'affanno	**per**	voi, e non sono creduta: bene	- *CAP. VI*
365	e dimenticare un proponimento che,	**per**	verità, non era stato serio. -	- *CAP. VI*
366	contro la volontà de' tuoi parenti,	**per**	prendere un rompicollo... ma,	- *CAP. VI*
367	un rompicollo... ma, contenta me, e	**per**	prender questo figliuolo; e chi	- *CAP. VI*
368	balzellare le stoviglie apparecchiate	**per**	il desinare. E seguitò esponendo	- *CAP. VI*

369 che Agnese approvò in tutto e **per** tutto. - Son imbrogli, - disse - *CAP. VI*
370 - rispose Renzo: - venivo solamente **per** dire una parolina a Tonio; e, se - *CAP. VI*
371 a Tonio; e, se vuoi, Tonio, **per** non disturbar le tue donne, - *CAP. VI*
372 e lì parleremo -. La proposta fu **per** Tonio tanto più gradita, quanto - *CAP. VI*
373 mescendo. - Oggi mi butterei nel fuoco **per** te. - Tu hai un debito di - *CAP. VI*
374 di venticinque lire col signor curato, **per** fitto del suo campo, che - *CAP. VI*
375 Eh? saresti contento? - Contento? **Per** diana. se sarei contento! Se non - *CAP. VI*
376 se sarei contento! Se non foss'altro, **per** non veder più que' versacci, e - *CAP. VI*
377 ricordatevi: Tonio, quando ci vediamo, **per** quel negozio? A tal segno che - *CAP. VI*
378 cavando fuori certe ragioni senza sugo, **per** tirare in lungo il mio - *CAP. VI*
379 hai tu inteso? - Tu vuoi ch'io venga **per** testimonio? - Per l'appunto. - E - *CAP. VI*
380 - Tu vuoi ch'io venga per testimonio? - **Per** l'appunto. - E pagherai per me - *CAP. VI*
381 - Per l'appunto. - E pagherai **per** me le venticinque lire? - Così - *CAP. VI*
382 Renzo, - discorreremo con più comodo, **per** intenderci bene su tutto. Con - *CAP. VI*
383 Verrò io con voi; e ho un segreto **per** attirarla, e per incantarla di - *CAP. VI*
384 voi; e ho un segreto per attirarla, e **per** incantarla di maniera che non - *CAP. VI*
385 ragioni, - diceva: - ma vedo che, **per** far questa cosa, come dite voi, - *CAP. VI*
386 - io voglio esser vostra moglie, ma **per** la strada diritta, col timor di - *CAP. VI*
387 soverchieria, senza esserci costretto, e **per** mera condiscendenza a - *CAP. VII*
388 la trista certezza fu un colpo **per** tutti. Le donne abbassarono il - *CAP. VII*
389 a vòto, da tante speranze deluse, e, **per** di più, esacerbato, in quel - *CAP. VII*
390 sapere che ragioni ha dette quel cane, **per** sostenere... per sostenere che la - *CAP. VII*
391 ha dette quel cane, per sostenere... **per** sostenere che la mia sposa non - *CAP. VII*
392 Renzo! Sarebbe ancora un vantaggio se, **per** commetter l'iniquità, dovessero - *CAP. VII*
393 una magra parola, una parola amara, **per** chi non crede; ma tu...! non - *CAP. VII*
394 giorni, il tempo che vorrà prendere, **per** far trionfare la giustizia? Il - *CAP. VII*
395 tutti ch'io ho già in mano un filo, **per** aiutarvi. Per ora, non posso - *CAP. VII*
396 ho già in mano un filo, per aiutarvi. **Per** ora, non posso dirvi di più. - *CAP. VII*
397 devo stare al convento tutto il giorno, **per** voi. Tu, Renzo, procura di - *CAP. VII*
398 Renzo, procura di venirci: o se, **per** caso impensato, tu non potessi, - *CAP. VII*
399 uomo fidato, un garzoncello di giudizio, **per** mezzo del quale io possa farvi - *CAP. VII*
400 n'andò, correndo, e quasi saltelloni, giù **per** quella viottola storta e sassosa, - *CAP. VII*
401 giù per quella viottola storta e sassosa, **per** non arrivar tardi al convento, a - *CAP. VII*
402 non so che... d'un filo che ha, **per** aiutarci? - disse Lucia. - - *CAP. VII*
403 questa volta, andando in su e in giù **per** la stanza, e con una voce, con - *CAP. VII*
404 e ossa anche lui... - No, no, **per** amor del cielo...! - cominciò - *CAP. VII*
405 - Non son discorsi da farsi, neppur **per** burla, - disse Agnese. - Per - *CAP. VII*
406 neppur per burla, - disse Agnese. - **Per** burla? - gridò Renzo, - *CAP. VII*
407 in faccia due occhi stralunati. - **Per** burla! vedrete se sarà burla. - - *CAP. VII*
408 mai visto così. - Non dite queste cose, **per** amor del cielo, - riprese ancora - *CAP. VII*
409 - non v'importa più dunque d'avermi **per** moglie. Io m'era promessa a un - *CAP. VII*
410 e lui a casa del... - Ah no! **per** carità, non dite così, non fate - *CAP. VII*
411 chiamava e richiamava il giovine **per** nome, e gli palpava le spalle, le - *CAP. VII*
412 palpava le spalle, le braccia, le mani, **per** acquietarlo. Stette egli immobile - *CAP. VII*
413 pensato di che profitto poteva esser **per** lui lo spavento di Lucia? E - *CAP. VII*
414 un po' d'artifizio a farlo crescere, **per** farlo fruttare? Il nostro autore - *CAP. VII*
415 di rimettervene al padre... - Oh via! **per** amor di chi vado in furia? - *CAP. VII*
416 altra cosa: se Lucia fosse, in tutto e **per** tutto, malcontenta d'essere - *CAP. VII*
417 - Anderete voi giù al convento, **per** parlare al padre Cristoforo, - *CAP. VII*
418 come sur un libro, che c'è qualcosa **per** aria; e se cominciasse a farmi - *CAP. VII*
419 E poi, io devo star qui, **per** accudire all'affare. Sarà meglio - *CAP. VII*
420 Va bene, - rispose Renzo; e partì, **per** accudire all'affare, come aveva - *CAP. VII*
421 anni, sveglio la sua parte, e che, **per** via di cugini e di cognati, - *CAP. VII*
422 Lo chiese ai parenti, come in prestito, **per** tutto quel giorno, - per un - *CAP. VII*
423 in prestito, per tutto quel giorno, - **per** un certo servizio, - diceva. - *CAP. VII*
424 saper che Menico era bravissimo **per** fare a rimbalzello; e si sa che - *CAP. VII*
425 queste due belle parpagliole nuove son **per** te. - Datemele ora, ch'è lo - *CAP. VII*
426 di quello che era. Movendosi, come **per** andar via, finse di sbagliar - *CAP. VII*
427 del coraggio che avevan messo in serbo **per** la sera. Convien però che il - *CAP. VII*
428 intorno a que' ronzatori misteriosi: e, **per** informarlo di tutto, dobbiam - *CAP. VII*
429 e non lo portavan che l'inverno, ragion **per** cui non si troverà mai un - *CAP. VII*

430	come si dice, i bordoni, e stava quasi	**per**	deporre il pensiero delle due	- *CAP. VII*
431	delle due soddisfazioni. Finalmente,	**per**	far qualche cosa, chiamò un	- *CAP. VII*
432	- Bene: sei persone di seguito,	**per**	la passeggiata: subito. La	- *CAP. VII*
433	e della voglia di servirsi di tutto ciò,	**per**	istare al di sopra degli altri. E	- *CAP. VII*
434	abbiano nulla da spartire tra loro; ma,	**per**	convenienza, fanno onore al	- *CAP. VII*
435	fanno onore al grado l'uno dell'altro.	**Per**	passare un poco la mattana, e	- *CAP. VII*
436	Per passare un poco la mattana, e	**per**	contrapporre all'immagine del	- *CAP. VII*
437	quel giorno, in una casa, dove andava,	**per**	il solito, molta gente, e dove fu	- *CAP. VII*
438	cugino; convertito, vi dico. Io	**per**	me, ne godo. Sapete che sarà	- *CAP. VII*
439	e con gli occhi bassi! E che gloria	**per**	quel padre! Come sarà tornato	- *CAP. VII*
440	tutte le reti. Siate certo che vi porterà	**per**	esempio; e, quando anderà a	- *CAP. VII*
441	- in una parte di questo mondo, che,	**per**	degni rispetti, non nomino,	- *CAP. VII*
442	del padrone, l'uomo tutto suo,	**per**	gratitudine e per interesse.	- *CAP. VII*
443	l'uomo tutto suo, per gratitudine e	**per**	interesse. Dopo aver	- *CAP. VII*
444	si era assicurata l'impunità del primo.	**Per**	don Rodrigo, l'acquisto non	- *CAP. VII*
445	al paese. Abbiam bisogno d'un luogo	**per**	andarci a postare. e appunto	- *CAP. VII*
446	in nessuna notte della settimana,	**per**	tutto l'oro del mondo: sicché	- *CAP. VII*
447	Basta che, mentre il Griso se n'andava,	**per**	metter mano all'esecuzione, don	- *CAP. VII*
448	richiamò, e gli disse: - senti: se	**per**	caso, quel tanghero temerario	- *CAP. VII*
449	l'effetto. Ma non l'andate a cercare,	**per**	non guastare quello che più	- *CAP. VII*
450	n'andò. La mattina fu spesa in giri,	**per**	riconoscere il paese. Quel falso	- *CAP. VII*
451	era altro che il Griso, il quale veniva	**per**	levarne a occhio la pianta: i	- *CAP. VII*
452	viandanti eran suoi ribaldi, ai quali,	**per**	operare sotto i suoi ordini,	- *CAP. VII*
453	scoperta, non s'eran più lasciati vedere,	**per**	non dar troppo sospetto.	- *CAP. VII*
454	in fretta in fretta al convento,	**per**	dare al padre Cristoforo l'avviso	- *CAP. VII*
455	gli altri bravi, e discesero spicciolati,	**per**	non parere una compagnia: il	- *CAP. VII*
456	Renzo, ch'era innanzi agli altri, fu lì	**per**	entrare, colui, senza scomodarsi,	- *CAP. VII*
457	là; e, rasentando l'altro stipite, passò	**per**	isbieco, col fianco innanzi, per	- *CAP. VII*
458	passò per isbieco, col fianco innanzi,	**per**	l'apertura lasciata da quella	- *CAP. VII*
459	e avendo la bocca ancora aperta,	**per**	un gran " sei " che n'era	- *CAP. VII*
460	L'oste guardava in viso a lui, come	**per**	aspettar gli ordini: egli lo fece	- *CAP. VII*
461	l'ora d'andarsene. Si parlava sottovoce,	**per**	causa loro; ed eran parole	- *CAP. VII*
462	se fosse più tardi! Torniamo indietro,	**per**	non dar sospetto. Vedi che	- *CAP. VII*
463	in collo i bambini, e tenendo	**per**	la mano i ragazzi più grandini,	- *CAP. VII*
464	luccicare qua e là i fuochi accesi	**per**	le povere cene: si sentiva nella	- *CAP. VII*
465	pensiero, e trovava a stento parole	**per**	rincorare la figlia. Ma, al	- *CAP. VII*
466	di don Abbondio; ma scelsero quella,	**per**	non esser visti. Per viottole, tra	- *CAP. VII*
467	ma scelsero quella, per non esser visti.	**Per**	viottole, tra gli orti e i campi,	- *CAP. VII*
468	con loro, ma un po' più innanzi,	**per**	accorrere in tempo a fermar	- *CAP. VII*
469	ora non vi piace, non so che dire:	**per**	me, son qui; e se non mi volete	- *CAP. VII*
470	anni prima. Il santo v'era paragonato,	**per**	l'amore allo studio, ad	- *CAP. VIII*
471	ha fatto dir tanto di sé, che,	**per**	saperne qualche cosa, non c'è	- *CAP. VIII*
472	avanti anche Agnese, e salutò Perpetua	**per**	nome. - Buona sera, Agnese, -	- *CAP. VIII*
473	di non saper bene tutta la storia,	**per**	confonder colei. - Guardate se	- *CAP. VIII*
474	se volesse tirarsi alquanto in disparte,	**per**	parlar più liberamente; e	- *CAP. VIII*
475	l'uscio pian piano; e tutt'e quattro su	**per**	le scale, non facendo rumore	- *CAP. VIII*
476	le scale, non facendo rumore neppur	**per**	uno. Giunti sul pianerottolo, i	- *CAP. VIII*
477	aprì l'uscio, appena quanto bastava	**per**	poter passar lui e il fratello, a	- *CAP. VIII*
478	per poter passar lui e il fratello, a un	**per**	volta. La striscia di luce, che	- *CAP. VIII*
479	striscia di luce, che uscì d'improvviso	**per**	quella apertura, e si disegnò	- *CAP. VIII*
480	dietro quel... quel figliuolo? - Così	**per**	compagnia, signor curato. -	- *CAP. VIII*
481	di tasca, e, guardandosi intorno, come	**per**	tener lontani gli spettatori,	- *CAP. VIII*
482	con la persona, mise dentro la testa,	**per**	guardare, e un braccio, per	- *CAP. VIII*
483	la testa, per guardare, e un braccio,	**per**	prender la collana; la prese, e,	- *CAP. VIII*
484	allo scrivente la vista dell'uscio; e, come	**per**	ozio, andavano stropicciando,	- *CAP. VIII*
485	stropicciando, co' piedi, il pavimento,	**per**	dar segno a quei ch'erano	- *CAP. VIII*
486	a quei ch'erano fuori, d'entrare, e	**per**	confondere nello stesso tempo	- *CAP. VIII*
487	prese un braccio di Lucia, lo strinse,	**per**	darle coraggio, e si mosse,	- *CAP. VIII*
488	il viso. Tonio, allungando la mano	**per**	prender la carta, si ritirò da	- *CAP. VIII*
489	il tappeto sulla testa e sul viso,	**per**	impedirle di pronunziare intera	- *CAP. VIII*
490	diceva, pregando: - andiamo, andiamo,	**per**	l'amor di Dio -. Tonio,	- *CAP. VIII*

491 spazzando con le mani il pavimento, **per** veder di raccapezzare la sua - *CAP. VIII*
492 e saltellava, cercando l'uscio di scala, **per** uscire a salvamento. In mezzo - *CAP. VIII*
493 trovò su due piedi un espediente **per** dar più aiuto di quello che gli - *CAP. VIII*
494 un cappello di gala, e giù balzelloni **per** una scaletta di legno; corre al - *CAP. VIII*
495 a prender le forche e gli schioppi, **per** correre al rumore: altri stanno - *CAP. VIII*
496 subito a casa; diedero una giravolta **per** il paese, per venire in chiaro - *CAP. VIII*
497 casa; diedero una giravolta per il paese, **per** venire in chiaro se tutti eran - *CAP. VIII*
498 in un momento, arrivarono alla casetta, **per** una strada opposta a quella - *CAP. VIII*
499 casetta, per una strada opposta a quella **per** cui se n'era allontanata la - *CAP. VIII*
500 l'ordine di sconficcare adagio il paletto, **per** aver libero l'ingresso e la - *CAP. VIII*
501 entra nell'altra stanza più interna, **per** accertarsi che nessun ci sia: - *CAP. VIII*
502 occhio; è buio: vi mette l'orecchio, **per** sentire se qualcheduno russa, - *CAP. VIII*
503 si mette la lanterna davanti al viso, **per** vedere, senza esser veduto, - *CAP. VIII*
504 con men cautela, a guardare, a tastare **per** ogni canto, buttan sottosopra la - *CAP. VIII*
505 Cristoforo ad avvisar le due donne che, **per** l'amor del cielo, scappassero - *CAP. VIII*
506 sapete. Prende la maniglia del paletto, **per** picchiare, e se lo sente - *CAP. VIII*
507 e si sente a un punto acchiappar **per** le braccia, e due voci - *CAP. VIII*
508 bocca; l'altro tira fuori un coltellaccio, **per** fargli paura. Il garzoncello - *CAP. VIII*
509 della compagnia. Menico, via a gambe **per** la strada, alla volta del - *CAP. VIII*
510 ognuno cerca la strada più corta, **per** arrivare all'uscio. Eppure era - *CAP. VIII*
511 quei che si sbandano; ne addenta uno **per** un orecchio, e lo tira in - *CAP. VIII*
512 indietro. Non c'era che ridire: Agnese, **per** non farle nascere qualche - *CAP. VIII*
513 di darle molta udienza, e, ogni tanto, **per** far vedere che stava attenta, o - *CAP. VIII*
514 per far vedere che stava attenta, o **per** ravviare il cicalìo, diceva: - - *CAP. VIII*
515 tre, a non concertar qualche segnale, **per** avvisarmi, quando la cosa - *CAP. VIII*
516 Abbondio, la quale però non vedevano, **per** ragione di quella cantonata: e - *CAP. VIII*
517 dall'alto, nel vano immoto dell'aria, **per** l'ampio silenzio della notte, - *CAP. VIII*
518 cosa c'è? - disse Agnese, tenendola **per** la sottana. - Misericordia! non - *CAP. VIII*
519 cosa c'è? - ripeté Agnese, afferrandola **per** un braccio. - Diavolo d'una - *CAP. VIII*
520 - esclamò Perpetua, rispingendola, **per** mettersi in libertà; e prese la - *CAP. VIII*
521 usciron senza rispondere. Perpetua, **per** accorrere dove il bisogno era - *CAP. VIII*
522 dice: - dove andate? indietro, indietro! **per** di qua, al convento! - Sei tu - *CAP. VIII*
523 con la forza d'uno spaventato. **Per** istrada poi, e fuor del pericolo, - *CAP. VIII*
524 la chiesa, attraversaron la piazza, dove **per** grazia del eielo, non c'era - *CAP. VIII*
525 che videro in una siepe, dentro, e via **per** i campi. Non s'eran forse - *CAP. VIII*
526 si movono in massa, e giù alla rinfusa **per** la strada; di mano in mano - *CAP. VIII*
527 un'infamità; e sarebbe una vergogna **per** il paese, se ogni birbone - *CAP. VIII*
528 nelle case, e moriron negli sbadigli, **per** ricominciar poi la mattina. - *CAP. VIII*
529 di non fomentar le ciarle de' villani, **per** quanto aveva cara la speranza - *CAP. VIII*
530 se nessuno gl'inseguiva, tutti in affanno **per** la fatica della fuga, per il - *CAP. VIII*
531 tutti in affanno per la fatica della fuga, **per** il batticuore e per la - *CAP. VIII*
532 la fatica della fuga, per il batticuore e **per** la sospensione in cui erano - *CAP. VIII*
533 e per la sospensione in cui erano stati, **per** il dolore della cattiva riuscita, - *CAP. VIII*
534 stati, per il dolore della cattiva riuscita, **per** l'apprensione confusa del - *CAP. VIII*
535 di que' rintocchi, i quali, quanto, **per** l'allontanarsi, venivan più - *CAP. VIII*
536 capo, chi sulle spalle del ragazzo, come **per** accarezzarlo, per ringraziarlo - *CAP. VIII*
537 del ragazzo, come per accarezzarlo, **per** ringraziarlo tacitamente che - *CAP. VIII*
538 ringraziarlo tacitamente che fosse stato **per** loro un angelo tutelare, per - *CAP. VIII*
539 fosse stato per loro un angelo tutelare, **per** dimostrargli la compassione - *CAP. VIII*
540 da lui sofferta, e del pericolo corso **per** la loro salvezza; e quasi per - *CAP. VIII*
541 corso per la loro salvezza; e quasi **per** chiedergliene scusa. - Ora - *CAP. VIII*
542 i tuoi non abbiano a star più in pena **per** te, - gli disse Agnese; e - *CAP. VIII*
543 le donne innanzi, e Renzo dietro, come **per** guardia. Lucia stava stretta al - *CAP. VIII*
544 tante cagioni di tremare, tremava anche **per** quel pudore che non nasce - *CAP. VIII*
545 non nasce dalla trista scienza del male, **per** quel pudore che ignora se - *CAP. VIII*
546 - disse a un tratto Agnese. Ma, **per** quanto la domanda fosse - *CAP. VIII*
547 di fatto s'aprì; e la luna, entrando **per** lo spiraglio, illuminò la faccia - *CAP. VIII*
548 la porta, e a starci in sentinella, **per** accogliere que' poveri - *CAP. VIII*
549 del padre, della sua fama di santo, **per** ottener dal laico una - *CAP. VIII*
550 che ora questo paese non è sicuro **per** voi. ' il vostro; ci siete nati; - *CAP. VIII*
551 Io ho pensato a trovarvi un rifugio, **per** questi primi momenti. Presto, - *CAP. VIII*

552	a ogni modo, Dio vi provvederà,	**per**	il vostro meglio; e io certo mi	- *CAP. VIII*
553	alla grazia che mi fa, scegliendomi	**per**	suo ministro, nel servizio di	- *CAP. VIII*
554	guardiano, dategli questa lettera: sarà	**per**	voi un altro fra Cristoforo. E	- *CAP. VIII*
555	il mio Renzo, anche tu devi metterti,	**per**	ora, in salvo dalla rabbia degli	- *CAP. VIII*
556	ti guiderà, ti troverà del lavoro,	**per**	fin che tu non possa tornare a	- *CAP. VIII*
557	direte: barca; vi sarà domandato	**per**	chi; risponderete: san	- *CAP. VIII*
558	disposizione que' mezzi di trasporto,	**per**	acqua e per terra, farebbe	- *CAP. VIII*
559	que' mezzi di trasporto, per acqua e	**per**	terra, farebbe vedere di non	- *CAP. VIII*
560	parole: - noi vi preghiamo ancora	**per**	quel poveretto che ci ha	- *CAP. VIII*
561	se non ve la chiedessimo di cuore	**per**	lui; ne ha tanto bisogno! Noi,	- *CAP. VIII*
562	e rabbrividì; scese con l'occhio giù giù	**per**	la china, fino al suo paesello,	- *CAP. VIII*
563	posò sul braccio la fronte, come	**per**	dormire, e pianse segretamente.	- *CAP. VIII*
564	più care speranze, lascia que' monti,	**per**	avviarsi in traccia di	- *CAP. VIII*
565	arrivare a un momento stabilito	**per**	il ritorno! Addio, casa natìa,	- *CAP. VIII*
566	Chi dava a voi tanta giocondità è	**per**	tutto; e non turba mai la gioia	- *CAP. VIII*
567	turba mai la gioia de' suoi figli, se non	**per**	prepararne loro una più certa	- *CAP. VIII*
568	cosa? - rispose quello: - siam quaggiù	**per**	aiutarci l'uno con l'altro, - e	- *CAP. IX*
569	potente, al tempo che l'autore scriveva.	**Per**	render ragione della strana	- *CAP. IX*
570	ci par meglio lasciarlo nella penna,	**per**	non metterci a rischio di far	- *CAP. IX*
571	rischio di far torto neppure ai morti, e	**per**	lasciare ai dotti qualche	- *CAP. IX*
572	e il poco appetito. A tutt'e tre passò	**per**	la mente il banchetto che, due	- *CAP. IX*
573	a queste di mandarlo subito	**per**	la sua strada. Addussero quindi	- *CAP. IX*
574	se si vedesse il padre guardiano	**per**	la strada, con una bella giovine..	- *CAP. IX*
575	dove son quelli che comandano; e	**per**	questo la chiamano la signora,	- *CAP. IX*
576	e per questo la chiamano la signora,	**per**	dire ch'è una gran signora; e	- *CAP. IX*
577	di ringraziamenti, e di commissioni	**per**	il padre Cristoforo. Il guardiano	- *CAP. IX*
578	con la signora. - E ben disposta	**per**	voi altre, - disse, - e vi può	- *CAP. IX*
579	sottovoce alle donne: - è qui, - come	**per**	rammentar loro tutti quegli	- *CAP. IX*
580	fronte si raggrinzava spesso, come	**per**	una contrazione dolorosa; e	- *CAP. IX*
581	talora si chinavano in fretta, come	**per**	cercare un nascondiglio; in certi	- *CAP. IX*
582	repentine, irregolari e troppo risolute	**per**	una donna, non che per una	- *CAP. IX*
583	troppo risolute per una donna, non che	**per**	una monaca. Nel vestire stesso	- *CAP. IX*
584	guardiano, che non vedeva la signora	**per**	la prima volta, era già avvezzo,	- *CAP. IX*
585	petto: - questa è quella povera giovine,	**per**	la quale m'ha fatto sperare la	- *CAP. IX*
586	voltandosi, al padre: - è una fortuna	**per**	me il poter fare un piacere a'	- *CAP. IX*
587	il caso di questa giovine,	**per**	veder meglio cosa si possa fare	- *CAP. IX*
588	per veder meglio cosa si possa fare	**per**	lei. Lucia diventò rossa, e	- *CAP. IX*
589	dovuto partir di nascosto dal suo paese,	**per**	sottrarsi a de' gravi pericoli; e	- *CAP. IX*
590	a de' gravi pericoli; e ha bisogno,	**per**	qualche tempo, d'un asilo nel	- *CAP. IX*
591	monache, ci piace di sentir le storie	**per**	minuto. - Sono pericoli, -	- *CAP. IX*
592	che voleva dire: vedi quel che mi tocca,	**per**	esser tu tanto impicciata. Anche	- *CAP. IX*
593	Mi scusi se parlo da sfacciata, ma è	**per**	non lasciar pensar male di mia	- *CAP. IX*
594	signora, che nessuno potrà pregare	**per**	lei più di cuore che noi povere	- *CAP. IX*
595	d'altri schiarimenti, né d'altri motivi,	**per**	servire alle premure del padre	- *CAP. IX*
596	ciò che mi pare di poter far di meglio,	**per**	ora. La fattoressa del monastero	- *CAP. IX*
597	madre badessa, e una mia parola... e	**per**	una premura del padre	- *CAP. IX*
598	padre guardiano... In somma do la cosa	**per**	fatta. Il guardiano cominciava a	- *CAP. IX*
599	una conversa (due di queste erano,	**per**	una distinzione singolare,	- *CAP. IX*
600	che è questa signora! " pensava tra sé,	**per**	la strada: " curiosa davvero! Ma	- *CAP. IX*
601	curiosa davvero! Ma chi la sa prendere	**per**	il suo verso, le fa far ciò che	- *CAP. IX*
602	sempre qualche impegno; ma lo fa	**per**	bene. Buon per lui questa volta,	- *CAP. IX*
603	impegno; ma lo fa per bene. Buon	**per**	lui questa volta, che ha trovato	- *CAP. IX*
604	almeno quali erano, unite in perpetuo,	**per**	quanto dipendeva da lui. Quanti	- *CAP. IX*
605	tutti i cadetti dell'uno e dell'altro sesso,	**per**	lasciare intatta la sostanza al	- *CAP. IX*
606	la famiglia, a procrear cioè de' figliuoli,	**per**	tormentarsi a tormentarli nella	- *CAP. IX*
607	un monaco o una monaca; decisione	**per**	la quale faceva bisogno, non il	- *CAP. IX*
608	monastero; perché il sangue si porta	**per**	tutto dove si va. Tutte le parole	- *CAP. IX*
609	A sei anni, Gertrude fu collocata,	**per**	educazione e ancor più per	- *CAP. IX*
610	fu collocata, per educazione e ancor più	**per**	istradamento alla vocazione	- *CAP. IX*
611	più allettarla a scegliere quel monastero	**per**	sua perpetua dimora. Né	- *CAP. IX*
612	di riconoscenza, non esagerate,	**per**	quanto fossero forti; e	- *CAP. IX*

entrata nel monastero, fu chiamata **per** antonomasia la signorina; posto - *CAP. IX*
la sua condotta proposta all'altre **per** esemplare; chicche e carezze - *CAP. IX*
farvi sopra esame, parte stavano zitte, **per** non fare scandoli inutili. - *CAP. IX*
monastero, voleva a ogni conto esser **per** le altre un soggetto d'invidia; e - *CAP. IX*
e accresciuta in lei la vanità naturale, **per** farle piacere il chiostro; ma - *CAP. IX*
Per non restare al di sotto di quelle - *CAP. IX*
al di sotto di quelle sue compagne, e **per** condiscendere nello stesso tempo - *CAP. IX*
la chiamava ogni momento in aiuto, **per** godersi più tranquillamente - *CAP. IX*
lo teneva già, o mostrava di tenerlo **per** dato; e, a questa idea, l'animo - *CAP. IX*
ben altrimenti sicure, e provava **per** esse dolorosamente l'invidia che, - *CAP. IX*
e lo proponeva come un mezzo **per** ottenere una felicità terrena. - *CAP. IX*
di far che Gertrude s'obbligasse **per** sempre, con la minor possibile - *CAP. IX*
un de' momenti che abbiam detto, **per** farle trascrivere e sottoscrivere - *CAP. IX*
nascosto alle compagne quel passo, ora **per** timore d'esporre alle - *CAP. IX*
una buona risoluzione, ora **per** vergogna di palesare uno - *CAP. IX*
e condotta nella casa paterna, **per** rimanervi quel mese, e far tutti - *CAP. IX*
resto della famiglia tenevano tutto ciò **per** certo, come se fosse già - *CAP. IX*
scritta di nascosto, e fatta ricapitare **per** via d'artifizi molto studiati. - *CAP. IX*
rinchiusa, lo scorrere in carrozza **per** l'aperta campagna, il riveder la - *CAP. IX*
soltanto unita quanto bisognava **per** farle sentire la sua suggezione. - *CAP. IX*
qualche parola, che non fosse **per** cosa necessaria, o non attaccava, - *CAP. IX*
da sé al suo posto di scomunicata; e **per** di più, vi rimaneva con una - *CAP. IX*
Gertrude doveva salire all'ultimo piano, **per** chiudersi con alcune vecchie - *CAP. IX*
de' padroni: e Gertrude, che, **per** sua inclinazione, avrebbe voluto - *CAP. IX*
coloro, le portava un rispetto, e sentiva **per** lei una compassione d'un genere - *CAP. IX*
si prometteva, si lasciava vedere **per** aria, un altro gastigo oscuro, - *CAP. IX*
gli appoggiò due solenni schiaffi, **per** associare a quell'avventura un - *CAP. IX*
di vantarsene. Un pretesto qualunque, **per** coonestare la licenza data a un - *CAP. IX*
Costei odiava poi a vicenda Gertrude, **per** la quale si trovava ridotta, senza - *CAP. IX*
la quale si trovava ridotta, senza saper **per** quanto tempo, alla vita noiosa di - *CAP. IX*
alla vita noiosa di carceriera, e divenuta **per** sempre custode d'un segreto - *CAP. IX*
a poco; ma tornando essi poi a uno **per** volta nell'animo, vi - *CAP. IX*
di dolori, aveva forse di più doloroso **per** lei, era l'apprensione della - *CAP. IX*
quando si risolvesse d'entrarci **per** sempre. Una tal risoluzione - *CAP. IX*
stuccata ed invelenita all'eccesso, **per** un di que' dispetti della sua - *CAP. IX*
spia attentamente, e coglie di volo, **per** legare una volontà che non si - *CAP. X*
e misericordia; che il suo era di quelli **per** i quali il rimedio è più - *CAP. X*
del secolo era troppo piena di pericoli **per** lei... - Ah sì! - esclamò - *CAP. X*
a me a farvelo riuscir gradito in tutto e **per** tutto: tocca a me a farne tornare - *CAP. X*
di consigli; ciò che noi desideravamo **per** suo bene, l'ha voluto lei - *CAP. X*
tra atterrito e supplichevole, come **per** chiedergli che sospendesse, ma - *CAP. X*
con lacrime, che furono interpretate **per** lacrime di consolazione. Allora il - *CAP. X*
si diffuse a spiegar ciò che farebbe **per** render lieta e splendida la sorte - *CAP. X*
sogno. - Converrà poi fissare il giorno, **per** andare a Monza, a far la - *CAP. X*
delle monache, a fissare un giorno **per** l'esame -. Detto fatto, il principe - *CAP. X*
l'animo da tante commozioni, lasciar, **per** dir così, chiarire i suoi pensieri, - *CAP. X*
condotta nel gabinetto della principessa, **per** essere, sotto la sua direzione, - *CAP. X*
servitù, che accennava di congratularsi **per** la guarigione, e trovò alcuni - *CAP. X*
prossimi, ch'erano stati invitati in fretta, **per** farle onore, e per rallegrarsi con - *CAP. X*
stati invitati in fretta, per farle onore, e **per** rallegrarsi con lei de' due felici - *CAP. X*
il trastullo, la vittima. Ognuno la voleva **per** sé: chi si faceva prometter dolci, - *CAP. X*
decoro della famiglia. Si cenò in fretta, **per** ritirarsi subito, ed esser pronti - *CAP. X*
approfittare dell'auge in cui si trovava, **per** acquietare almeno una delle - *CAP. X*
d'una sua propria fortuna; e Gertrude, **per** ultimo divertimento, dovette - *CAP. X*
venne a svegliarla, perché si preparasse **per** la gita di Monza. - Andiamo, - *CAP. X*
poi è tornato su, ed è all'ordine **per** partire quando si sia. Vispo - *CAP. X*
un po' di ragione, perché s'incomoda **per** lei. Guai chi lo tocca in que' - *CAP. X*
tocca in que' momenti! non ha riguardo **per** nessuno, fuorché per il signor - *CAP. X*
non ha riguardo per nessuno, fuorché **per** il signor principe. Ma finalmente - *CAP. X*
vita beata del chiostro, principalmente **per** le giovani di sangue nobilissimo, - *CAP. X*
cuore; ma la sua attenzione fu attirata **per** un istante da non so quali - *CAP. X*

674	le sue mosse e il suo volto, come	**per**	mezzo di redini invisibili.	- *CAP. X*
675	eran riuscite a farsi un po' di pertugio,	**per**	vedere anch'esse qualche cosa.	- *CAP. X*
676	lo sguardo alla faccia del padre, quasi	**per**	esperimentar le sue forze, scorse	- *CAP. X*
677	così minaccevole, che, risoluta	**per**	paura, con la stessa prontezza che	- *CAP. X*
678	conoscendo i sentimenti che s'avevan	**per**	lei in quel luogo, poteva	- *CAP. X*
679	comparire, - signor principe, - disse: -	**per**	ubbidire alle regole... per	- *CAP. X*
680	- disse: - per ubbidire alle regole...	**per**	adempire una formalità	- *CAP. X*
681	obbligata d'avvertire i genitori... che se,	**per**	caso... forzassero la volontà	- *CAP. X*
682	Oh! pensi, signor principe,... ho parlato	**per**	obbligo preciso,... del resto... -	- *CAP. X*
683	bell'agio la compagnia di queste madri.	**Per**	ora le abbiamo incomodate	- *CAP. X*
684	le parve una bella cosa, e fu,	**per**	un istante, tutta contenta.	- *CAP. X*
685	domani verrà il vicario delle monache,	**per**	la formalità dell'esame, e subito	- *CAP. X*
686	Gertrude verrà proposta in capitolo,	**per**	esser accettata dalle madri -. Nel	- *CAP. X*
687	merita bene che si faccia un'eccezione	**per**	lei -. E qui, voltandosi a	- *CAP. X*
688	conversazione, ha quel che si richiede	**per**	esser madrina d'una figlia della	- *CAP. X*
689	ce n'è nessuna, crederei, che non sia	**per**	tenersi onorata della preferenza:	- *CAP. X*
690	fatta con tanto apparato, che il rifiuto,	**per**	quanto fosse umile, poteva parer	- *CAP. X*
691	bisognato uno sforzo di fantasia	**per**	pensarne un'altra. Tante	- *CAP. X*
692	messo gli occhi addosso al principino,	**per**	farlo suo genero: quindi	- *CAP. X*
693	ed era ben naturale che s'interessasse	**per**	quella cara Gertrude, niente	- *CAP. X*
694	cogliere quella occasione così decisiva,	**per**	tornare indietro, e in qual	- *CAP. X*
695	di vostra volontà, e il perché e il	**per**	come, e che so io? Se voi titubate	- *CAP. X*
696	quanto. Sarebbe un'uggia, un tormento	**per**	voi; ma ne potrebbe anche venire	- *CAP. X*
697	ch'io avessi presa una vostra leggerezza	**per**	una ferma risoluzione, che avessi	- *CAP. X*
698	più necessarie nel suo ufizio, aveva	**per**	massima d'andar adagio nel	- *CAP. X*
699	ciò che, nella sua supplica lei ha dato	**per**	certo; vengo a metterle davanti	- *CAP. X*
700	Non s'è fatto uso di nessuna autorità,	**per**	indurla a questo? Parli senza	- *CAP. X*
701	è di conoscere la sua vera volontà,	**per**	impedire che non le venga usata	- *CAP. X*
702	di Gertrude, con un'evidenza terribile.	**Per**	dare quella risposta, bisognava	- *CAP. X*
703	e Gertrude si fece una gran forza	**per**	non lasciar trasparire sul viso	- *CAP. X*
704	quella che le ho detto. Il vicario, più	**per**	adempire interamente il suo	- *CAP. X*
705	interamente il suo obbligo, che	**per**	la persuasione che ce ne fosse	- *CAP. X*
706	che, in generale, s'accorda, come	**per**	cortesia, a chi abbia dato cagione	- *CAP. X*
707	e si licenziò. Attraversando le sale	**per**	uscire, s'abbatté nel principe, il	- *CAP. X*
708	neppure descriveremo, in particolare e	**per**	ordine, i sentimenti dell'animo	- *CAP. X*
709	del luogo dove alla fine si smonterebbe	**per**	l'ultima volta, per sempre. Più	- *CAP. X*
710	fine si smonterebbe per l'ultima volta,	**per**	sempre. Più pungenti ancora eran	- *CAP. X*
711	anche, il pensiero di dover abbandonare	**per**	sempre que' godimenti, gliene	- *CAP. X*
712	e venne la licenza di tenere il capitolo	**per**	l'accettazione di Gertrude. Il	- *CAP. X*
713	volte detto; lo ripeté, e fu monaca	**per**	sempre. È una delle facoltà	- *CAP. X*
714	lo somministra, dà lume e vigore	**per**	metterlo in opera, a qualunque	- *CAP. X*
715	con sapienza ciò ch'è stato intrapreso	**per**	leggerezza; piega l'animo ad	- *CAP. X*
716	nella memoria tutte le circostanze	**per**	le quali si trovava lì; e disfaceva	- *CAP. X*
717	la figlia quanto era necessario	**per**	ispingerla al chiostro; ma	- *CAP. X*
718	quella gran protezione, o cambiar	**per**	avventura il protettore in nemico.	- *CAP. X*
719	dovuto sentire una certa propensione	**per**	l'altre suore, che non avevano	- *CAP. X*
720	e che, senza averla desiderata	**per**	compagna, l'amavano come tale;	- *CAP. X*
721	Ma queste pure le erano odiose,	**per**	un altro verso. La loro aria di	- *CAP. X*
722	e abbandonar l'alghe, che aveva prese,	**per**	una rabbia d'istinto. Poco dopo	- *CAP. X*
723	quel mondo dal quale essa era esclusa	**per**	sempre, provava contro quelle	- *CAP. X*
724	con che sdegno magistrale le gridava,	**per**	ogni piccola scappatella,	- *CAP. X*
725	In altri momenti, lo stesso orrore	**per**	il chiostro, per la regola, per	- *CAP. X*
726	lo stesso orrore per il chiostro,	**per**	la regola, per l'ubbidienza,	- *CAP. X*
727	orrore per il chiostro, per la regola,	**per**	l'ubbidienza, scoppiava in accessi	- *CAP. X*
728	e privilegi che le erano stati concessi,	**per**	compensarla di non poter esser	- *CAP. X*
729	qualche volta passare o girandolar lì,	**per**	ozio, allettato anzi che atterrito	- *CAP. X*
730	degli antichi mesceva al condannato,	**per**	dargli forza a sostenere i	- *CAP. X*
731	magagne. Quell'apparenza però, quella,	**per**	dir così, imbiancatura esteriore,	- *CAP. X*
732	bisbetica e leggiera della signora.	**Per**	qualche tempo, non parve che	- *CAP. X*
733	venuta a parole con una conversa,	**per**	non so che pettegolezzo, si lasciò	- *CAP. X*
734	sicuro, - si disse subito, e si ritenne	**per**	un pezzo, nel monastero e fuori,	- *CAP. X*

735	della giovine, se non avesse avuto	**per**	ragione la preferenza data a	- *CAP. X*
736	I signori, chi più, chi meno, chi	**per**	un verso, chi per un altro, han	- *CAP. X*
737	chi meno, chi per un verso, chi	**per**	un altro, han tutti un po' del	- *CAP. X*
738	così santamente, una certa inclinazione	**per**	Lucia, e anche un certo sollievo	- *CAP. X*
739	camminava innanzi e indietro, al buio,	**per**	una stanzaccia disabitata	- *CAP. XI*
740	e non privo d'inquietudine, non solo	**per**	l'incertezza della riuscita, ma	- *CAP. XI*
741	per l'incertezza della riuscita, ma anche	**per**	le conseguenze possibili; perché	- *CAP. XI*
742	col pensiero delle precauzioni prese	**per**	distrugger gl'indizi, se non i	- *CAP. XI*
743	delle promesse che adoprerebbe	**per**	abbonire Lucia. " Avrà tanta	- *CAP. XI*
744	che... il viso più umano qui son io,	**per**	bacco... che dovrà ricorrere a	- *CAP. XI*
745	con quello sbalordimento, che dovevano	**per**	forza regnare insieme nelle sue	- *CAP. XI*
746	ti so dir io, Griso, che lo concio	**per**	il dì delle feste. - Anche a me,	- *CAP. XI*
747	signore, - disse il Griso, - è passato	**per**	la mente un tal sospetto: e se	- *CAP. XI*
748	ci dev'essere qualche altro intrigo, che	**per**	ora non si può capire. Domani,	- *CAP. XI*
749	fu che don Rodrigo gli ordinò,	**per**	il giorno dopo, tre cose che	- *CAP. XI*
750	due altri al casolare a far la ronda,	**per**	tenerne lontano ogni ozioso che	- *CAP. XI*
751	cui si manderebbe a prenderla; giacché	**per**	allora non conveniva fare altri	- *CAP. XI*
752	buona testa, a mescolarsi con la gente,	**per**	scovar qualcosa intorno	- *CAP. XI*
753	de' villani, o di buscarti una taglia	**per**	rapto di donna honesta, per	- *CAP. XI*
754	una taglia per rapto di donna honesta,	**per**	giunta di quelle che hai già	- *CAP. XI*
755	anche in questo mondo. Va a dormire	**per**	ora: che un giorno avrai forse a	- *CAP. XI*
756	quelle sue proposizioni sciocche, io l'ho	**per**	un dirittone, e per un	- *CAP. XI*
757	sciocche, io l'ho per un dirittone, e	**per**	un impiccione. E voi non vi	- *CAP. XI*
758	ogni volta che lo posso far lavorare	**per**	me, un politicone di quel calibro!	- *CAP. XI*
759	parte che richiedeva la sua amicizia	**per**	il cugino, e l'onore del nome	- *CAP. XI*
760	console fa una deposizione, il podestà,	**per**	quanto sia ben intenzionato,	- *CAP. XI*
761	Sapete cosa mi basta l'animo di far	**per**	voi? Son uomo da andare in	- *CAP. XI*
762	E son uomo da lasciarlo parlare	**per**	mezz'ora del conte duca, e del	- *CAP. XI*
763	altre simili parole, il conte Attilio uscì,	**per**	andare a caccia; e don Rodrigo	- *CAP. XI*
764	un tal avvenimento, che le ricerche, e	**per**	premura e per curiosità,	- *CAP. XI*
765	che le ricerche, e per premura e	**per**	curiosità, dovevano	- *CAP. XI*
766	gl'informati di qualche cosa eran troppi,	**per**	andar tutti d'accordo a tacer	- *CAP. XI*
767	terzo e col quarto della maniera tenuta	**per**	infinocchiar lei: su questo non	- *CAP. XI*
768	e ribolle, e, se non manda il tappo	**per**	aria, gli geme all'intorno, e vien	- *CAP. XI*
769	l'avere avuta una gran paura, a cui,	**per**	aver tenuto dl mano a una cosa	- *CAP. XI*
770	risolvettero di tenerlo chiuso in casa,	**per**	quel giorno, e per qualche altro	- *CAP. XI*
771	chiuso in casa, per quel giorno, e	**per**	qualche altro ancora. Ma che?	- *CAP. XI*
772	troppo grave e troppo rumoroso	**per**	esser lasciato fuori, e del quale	- *CAP. XI*
773	Era un'anima del purgatorio, comparsa	**per**	aiutar le donne; era un'anima	- *CAP. XI*
774	che coloro avevan voluto ammazzare,	**per**	timor che gridasse, e destasse il	- *CAP. XI*
775	agli altri, era appunto il più chiaro	**per**	lui: servendosene di chiave per	- *CAP. XI*
776	chiaro per lui: servendosene di chiave	**per**	interpretare le altre notizie	- *CAP. XI*
777	subordinati, poté di tutto comporne	**per**	don Rodrigo una relazione	- *CAP. XI*
778	scudi subito, e la mia protezione	**per**	sempre. Questa sera lo voglio	- *CAP. XI*
779	in amico fidato, il segreto gira e gira	**per**	quell'immensa catena, tanto che	- *CAP. XI*
780	nostro autore non ha potuto accertarsi	**per**	quante bocche fosse passato il	- *CAP. XI*
781	spedire immantinente il Griso a Monza,	**per**	aver più chiare notizie di Lucia,	- *CAP. XI*
782	io son pronto a metterci la pelle	**per**	il mio padrone: è il mio	- *CAP. XI*
783	io... è cosa che fa poco onore, ma	**per**	viver quieto... li tratto da amici.	- *CAP. XI*
784	in vece. E sa vossignoria che, non fo	**per**	dire, chi mi potesse consegnare	- *CAP. XI*
785	Tre figure come le vostre, e che vanno	**per**	i fatti loro, chi vuoi che non sia	- *CAP. XI*
786	Monza fosse ben venuta a noia la vita,	**per**	metterla su contro cento scudi a	- *CAP. XI*
787	qualità di mio servitore non ci si conti	**per**	nulla. Svergognato così un poco	- *CAP. XI*
788	perche mi veniva in taglio; e dico dove,	**per**	non farmi bello della roba	- *CAP. XI*
789	non pensasse che sia una mia astuzia	**per**	far sapere che l'autore di quella	- *CAP. XI*
790	e d'insidie, che, venendogli all'orecchio,	**per**	mezzo di qualche amico, gli	- *CAP. XI*
791	se si potesse farlo sfrattar dallo stato: e	**per**	riuscire in questo, vedeva che	- *CAP. XI*
792	potuto servir la giustizia. Si poteva,	**per**	esempio, dare un po' di colore	- *CAP. XI*
793	un'aggressione, un atto sedizioso, e,	**per**	mezzo del dottore, fare	- *CAP. XI*
794	Azzecca-garbugli, quanto era necessario	**per**	fargli comprendere il suo	- *CAP. XI*
795	s'immaginerebbe, Renzo medesimo,	**per**	dirla, lavorava di cuore a	- *CAP. XI*

796 visto più volte un caro fanciullo, vispo, **per** dire il vero, più del bisogno, ma - *CAP. XI*
797 e mentre il piccolo pastore correva **per** cacciarlo nel branco, un altro, - *CAP. XI*
798 e ora lo dobbiamo abbandonare, **per** andar dietro a Renzo, che - *CAP. XI*
799 saper dove anderebbe a posarsi; e tutto **per** causa di quel birbone! Quando - *CAP. XI*
800 una strada ne' campi. Renzo, salito **per** un di que' valichi sul terreno - *CAP. XI*
801 insegnarmi la strada più corta, **per** andare al convento de' - *CAP. XI*
802 che, andato quella mattina a Milano, **per** certi suoi affari, se ne tornava, - *CAP. XI*
803 cercate è poco lontano di qui. Prendete **per** questa viottola a mancina: è una - *CAP. XI*
804 vi sono associate. Quando Renzo entrò **per** quella porta, la strada al di - *CAP. XI*
805 al di fuori non andava diritta che **per** tutta la lunghezza del lazzeretto; - *CAP. XI*
806 in due pilastri, con sopra una tettoia, **per** riparare i battenti, e da una - *CAP. XI*
807 i battenti, e da una parte, una casuccia **per** i gabellini. I bastioni scendevano - *CAP. XI*
808 che s'apriva dinanzi a chi entrava **per** quella porta, non si - *CAP. XI*
809 di siepe e, ad intervalli, casucce, abitate **per** lo più da lavandai. Renzo entra, - *CAP. XI*
810 avanti, senza saper cosa si pensare, vide **per** terra certe strisce bianche e - *CAP. XI*
811 essere; che non viene a strisce, né, **per** il solito, in quella stagione. Si - *CAP. XI*
812 poi ad intendere che la carestia è **per** tutto. Ecco come fanno, per - *CAP. XI*
813 carestia è per tutto. Ecco come fanno, **per** tener quieta la povera gente di - *CAP. XI*
814 e non si scomodano neppure **per** raccoglierlo, quando cade? Che - *CAP. XI*
815 e accesi; e andavano, non solo curvi, **per** il peso, ma sopra doglia, come - *CAP. XI*
816 era la sottana che la donna teneva **per** il lembo, con dentro farina - *CAP. XI*
817 capo una paniera colma di pani; ma, **per** aver le gambe più corte de' - *CAP. XI*
818 e, allungando poi il passo ogni tanto, **per** raggiungerli, la paniera perdeva - *CAP. XI*
819 fare? - rispose quello. - Ih! buon **per** te, che ho le mani impicciate, - - *CAP. XI*
820 farina, di quel che ci sarebbe voluto **per** farne i due pani lasciati cadere - *CAP. XI*
821 i magazzini, e non resterà più niente **per** noi. - Un po' per uno, tormento - *CAP. XI*
822 resterà più niente per noi. - Un po' **per** uno, tormento che sei, - disse il - *CAP. XI*
823 della forza, dando busse in pagamento. **Per** quanto noi desideriamo di far - *CAP. XI*
824 quella po' di strada che gli rimaneva **per** arrivare al convento. Dove ora - *CAP. XI*
825 fare un po' di bene. In convento, **per** adesso, non s'entra -. E detto - *CAP. XI*
826 dieci passi verso la porta della chiesa, **per** seguire il consiglio del - *CAP. XI*
827 più misera della precedente, in parte **per** maggior contrarietà delle - *CAP. XII*
828 tratto di paese circonvicino); in parte **per** colpa degli uomini. Il guasto e - *CAP. XII*
829 in vece di procacciar col lavoro pane **per** sé e per gli altri, eran costretti - *CAP. XII*
830 di procacciar col lavoro pane per sé e **per** gli altri, eran costretti d'andare - *CAP. XII*
831 eran costretti d'andare ad accattarlo **per** carità. Ho detto: più - *CAP. XII*
832 finita di riporre, che le provvisioni **per** l'esercito, e lo sciupinìo che - *CAP. XII*
833 venga dal non vendersene abbastanza **per** il consumo: supposizioni che - *CAP. XII*
834 tutti i provvedimenti di questo mondo, **per** quanto siano gagliardi, non - *CAP. XII*
835 alte grida de' più generosi e decisivi. E **per** sua sventura, trovò l'uomo - *CAP. XII*
836 l'essere il pane a un prezzo giusto, è **per** sé una cosa molto desiderabile; - *CAP. XII*
837 e meno iniqui eran, più d'una volta, **per** la resistenza delle cose stesse, - *CAP. XII*
838 non avrebbe sofferto che fosse **per** celia. Accorse subito ai forni, a - *CAP. XII*
839 violenta, assediava i forni di continuo, **per** goder quella cuccagna fin che - *CAP. XII*
840 dico, e scalmanarsi più del solito, **per** iscapitarci, ognun vede che bel - *CAP. XII*
841 del secolo scorso) informaron **per** lettera il governatore, dello - *CAP. XII*
842 che s'era sentita risonare agli orecchi; **per** tutto lamenti, minacce, - *CAP. XII*
843 una spinta, un avviamento qualunque, **per** ridurre le parole a fatti; e non - *CAP. XII*
844 - gridarono cento voci insieme. - Sì, **per** i tiranni, che notano - *CAP. XII*
845 a un tempo: è in terra; si butta **per** aria il canovaccio che la copre: - *CAP. XII*
846 folla, l'addenta: mani alla gerla, pani **per** aria; in men che non si dice, fu - *CAP. XII*
847 di dar l'assalto ai portatori: quelli che, **per** loro disgrazia, si trovavano in - *CAP. XII*
848 l'alfabeto della lingua non ha i segni **per** indicarne il suono (El prestin di - *CAP. XII*
849 così ammontati? Niente di bene, ne **per** l'anima, né per il corpo. A casa - *CAP. XII*
850 Niente di bene, ne per l'anima, né **per** il corpo. A casa, a casa. Ma - *CAP. XII*
851 mani. Vergogna! Voi altri milanesi, che, **per** la bontà, siete nominati in - *CAP. XII*
852 che coloro avevano potuto procacciarsi **per** la strada), che si faceva alla - *CAP. XII*
853 per la strada), che si faceva alla porta, **per** sfondarla, e alle finestre, per - *CAP. XII*
854 alla porta, per sfondarla, e alle finestre, **per** svellere l'inferriate: e già - *CAP. XII*
855 l'inferriate, svelte; e il torrente penetrò **per** tutti i varchi. Quelli di dentro, - *CAP. XII*
856 rannicchiati ne' cantucci; altri, uscendo **per** gli abbaini, andavano su pe' - *CAP. XII*

857 intasca, ed esce carico di quattrini, **per** tornar poi a rubar pane, se ne - *CAP. XII*
858 le gambe, gli scioglie la bocca, e, **per** ridurlo a un carico da potersi - *CAP. XII*
859 il grembiule, un fazzoletto, il cappello, **per** ricever quella grazia di Dio; - *CAP. XII*
860 ha conquistato un burattello, lo porta **per** aria: chi va, chi viene: uomini, - *CAP. XII*
861 rispinte, urli, e un bianco polverìo che **per** tutto si posa, per tutto si - *CAP. XII*
862 bianco polverìo che per tutto si posa, **per** tutto si solleva, e tutto vela e - *CAP. XII*
863 sgranocchiato il suo pane, veniva avanti **per** il borgo di porta orientale, e - *CAP. XII*
864 e andando, guardava e stava in orecchi, **per** ricavar da quel ronzìo confuso - *CAP. XII*
865 mercato, ma ci metteranno il veleno, **per** far morir la povera gente, - *CAP. XII*
866 detto nella giunta; e lo so di certo, **per** averlo sentito dir io, con - *CAP. XII*
867 e insanguinati. E qualche vicino, come **per** consolarlo, gli faceva eco. - - *CAP. XII*
868 farina; e ognuno s'ingegnava di ritirarsi, **per** fargli largo. - Io? - diceva un - *CAP. XII*
869 cancelliere è un vecchio rimbambito, **per** levargli il credito, e comandar - *CAP. XII*
870 in ispalla, avviandosi, come gli altri, **per** la strada che costeggia il fianco - *CAP. XII*
871 la bocca aperta. Studiò poi il passo, **per** raggiunger colui che aveva - *CAP. XII*
872 raggiunger colui che aveva preso come **per** guida; voltò il canto, diede - *CAP. XII*
873 de' fornai, non sono i mezzi più spicci **per** far vivere il pane; ma questa è - *CAP. XII*
874 e gli tornava ogni momento. Lo tenne **per** altro in sé; perché, di tanti - *CAP. XII*
875 vai? vengo; andiamo, - si sentiva **per** tutto: la calca si rompe, e - *CAP. XII*
876 e stretta di Pescheria vecchia, e di là, **per** quell'arco a sbieco, nella piazza - *CAP. XII*
877 quel braccio teso, pareva che fosse lì **per** dire: ora vengo io, marmaglia. - *CAP. XII*
878 Quella statua non c'è più, **per** un caso singolare. Circa cento - *CAP. XII*
879 occhi in fuori, e con le lingue fuori, **per** le strade, e, quando furon - *CAP. XII*
880 de' Mercanti, la marmaglia insaccò, **per** quell'altr'arco, nella via de' - *CAP. XII*
881 chi sagrava, chi rideva; chi si voltava, **per** informar quelli che arrivavan - *CAP. XII*
882 precorse di galoppo la folla, **per** avvertirlo di quel che gli - *CAP. XIII*
883 ne hanno appena tanto che basti **per** chiuder la porta. Metton la - *CAP. XIII*
884 pretto e immediato. E quantunque, **per** quella funesta docilità degli - *CAP. XIII*
885 indicava la volontà di fare ogni sforzo **per** salvarlo, s'era subito proposto - *CAP. XIII*
886 picchiava su' chiodi della serratura, **per** isconficcarla; altri, con pali e - *CAP. XIII*
887 gara disordinata de' lavoranti: giacché, **per** grazia del cielo, accade talvolta - *CAP. XIII*
888 scala a mano, che alcuni portavano, **per** appoggiarla alla casa, e entrarci - *CAP. XIII*
889 alla casa, e entrarci da una finestra. Ma **per** buona sorte, quel mezzo, che - *CAP. XIII*
890 da quel luogo, dove non c'era buon'aria **per** lui, con l'intenzione anche - *CAP. XIII*
891 cominciato a una estremità, si propaga **per** la folla, una voce si sparge, - *CAP. XIII*
892 una ripugnanza, scoppiano **per** tutto dove arriva quel nome; - *CAP. XIII*
893 l'amico della povera gente! viene **per** condurre in prigione il vicario. - *CAP. XIII*
894 un certo numero d'uomini che, o **per** un riscaldamento di passione, - *CAP. XIII*
895 o per un riscaldamento di passione, o **per** una persuasione fanatica, o - *CAP. XIII*
896 o per una persuasione fanatica, o **per** un disegno scellerato, o per un - *CAP. XIII*
897 fanatica, o per un disegno scellerato, o **per** un maledetto gusto del - *CAP. XIII*
898 gusto del soqquadro, fanno di tutto **per** ispinger le cose al peggio; - *CAP. XIII*
899 a illanguidire: non è mai troppo **per** costoro; non vorrebbero che il - *CAP. XIII*
900 Ma **per** contrappeso, c'è sempre anche - *CAP. XIII*
901 ardore e con insistenza pari, s'adoprano **per** produr l'effetto contrario: - *CAP. XIII*
902 taluni mossi da amicizia o da parzialità **per** le persone minacciate; altri - *CAP. XIII*
903 accidentale d'uomini, che, più o meno, **per** gradazioni indefinite, tengono - *CAP. XIII*
904 non ha bisogno di spender più parole **per** convincerli che sia degno - *CAP. XIII*
905 delle due parti attive usa ogni arte **per** tirarla dalla sua, per - *CAP. XIII*
906 usa ogni arte per tirarla dalla sua, **per** impadronirsene: sono quasi - *CAP. XIII*
907 due anime nemiche, che combattono **per** entrare in quel corpaccio, e - *CAP. XIII*
908 stesso tempo il voto della pluralità, **per** l'una o per l'altra parte. Tutta - *CAP. XIII*
909 il voto della pluralità, per l'una o **per** l'altra parte. Tutta questa - *CAP. XIII*
910 Tutta questa chiacchierata s'è fatta **per** venire a dire che, nella lotta - *CAP. XIII*
911 L'uomo era gradito alla moltitudine, **per** quella tariffa di sua invenzione - *CAP. XIII*
912 così favorevole a' compratori, e **per** quel suo eroico star duro - *CAP. XIII*
913 insieme di far ritirare la gente, **per** aprire il passo alla carrozza; gli - *CAP. XIII*
914 quelli che schiamazzano più degli altri, **per** fare scappare il vicario. In - *CAP. XIII*
915 gli altri s'impadroniron della porta, e **per** tenerla difesa da nuovi assalti, - *CAP. XIII*
916 e per tenerla difesa da nuovi assalti, e **per** prepararvi l'adito a Ferrer; e - *CAP. XIII*
917 e che facessero star pronto il vicario, - **per** andar subito... in prigione: - *CAP. XIII*

918	fa bisogno di dire che Renzo fu subito	**per**	Ferrer. Volle andargli incontro	- *CAP. XIII*
919	folla; e in quel momento stava ferma,	**per**	uno di quegl'incagli inevitabili	- *CAP. XIII*
920	viso che aveva tenuto sempre in serbo	**per**	quando si trovasse alla	- *CAP. XIII*
921	lentamente fuori d'uno sportello,	**per**	chiedere un po' di luogo; ora	- *CAP. XIII*
922	luogo; ora abbassandole garbatamente,	**per**	chiedere un po' di silenzio.	- *CAP. XIII*
923	di luogo, - aggiungeva subito: - vengo	**per**	condurlo in prigione, per	- *CAP. XIII*
924	- vengo per condurlo in prigione,	**per**	dargli il giusto gastigo che si	- *CAP. XIII*
925	adagio la frusta, a destra e a sinistra,	**per**	chiedere agl'incomodi vicini che	- *CAP. XIII*
926	animata dalla sollecitudine, abbellita,	**per**	dir così, dalla speranza di	- *CAP. XIII*
927	a quelli che vedeva adoprarsi	**per**	lui: e di questi sorrisi ne	- *CAP. XIII*
928	ne toccò più d'uno a Renzo, il quale	**per**	verità se li meritava, e serviva	- *CAP. XIII*
929	cercava d'intender qualche cosa,	**per**	accomodar le risposte al	- *CAP. XIII*
930	pareva richiedere, parlò anche lui	**per**	tutta la strada. - Sì, signori;	- *CAP. XIII*
931	abbondanza. Un po' di luogo,	**per**	carità. Pane, pane. In	- *CAP. XIII*
932	indietro da uno che lo vedeva lì lì	**per**	essere schiacciato da una rota.	- *CAP. XIII*
933	ecco alla fine Ferrer arrivato alla casa,	**per**	opera principalmente di que'	- *CAP. XIII*
934	spalle, si trovò anche in un bel posto	**per**	poter vedere. Ferrer mise un	- *CAP. XIII*
935	e dall'altra, stava tutta in punta di piedi	**per**	vedere: mille visi, mille barbe	- *CAP. XIII*
936	lo spiraglio, appena quanto bastava	**per**	fare entrare il desideratissimo	- *CAP. XIII*
937	gente; non mi lasciate venire addosso...	**per**	l'amor del cielo! Serbate un	- *CAP. XIII*
938	del cielo! Serbate un po' di largo	**per**	tra poco. Ehi! ehi! signori, un	- *CAP. XIII*
939	eccellenza. Ma come uscir di qui?	**Per**	tutto c'è gente che mi vuol	- *CAP. XIII*
940	mia carrozza; presto, presto -. Lo prese	**per**	la mano, e lo condusse verso	- *CAP. XIII*
941	di cappelli, come una rete, una nuvola,	**per**	sottrarre alla vista pericolosa	- *CAP. XIII*
942	il voto pubblico era abbastanza spiegato	**per**	lasciar andare in prigione il	- *CAP. XIII*
943	Ferrer, appena seduto, s'era chinato	**per**	avvertire il vicario, che stesse	- *CAP. XIII*
944	nel fondo, e non si facesse vedere,	**per**	l'amor del cielo; ma	- *CAP. XIII*
945	vece, bisognava che si facesse vedere,	**per**	occupare e attirare a sé tutta	- *CAP. XIII*
946	a sé tutta l'attenzione del pubblico. E	**per**	tutta questa gita, come nella	- *CAP. XIII*
947	las manos-: parole che l'ufiziale intese	**per**	quel che volevano dir	- *CAP. XIII*
948	alla gente ormai rada abbastanza	**per**	poter esser trattata così, e	- *CAP. XIII*
949	che ha già tanto la luna a rovescio,	**per**	quel maledetto Casale, che	- *CAP. XIII*
950	poi finito? Dios lo sabe. - Ah!	**per**	me, non voglio più	- *CAP. XIII*
951	a diramarsi a destra e a sinistra,	**per**	questa e per quella strada. Chi	- *CAP. XIV*
952	a destra e a sinistra, per questa e	**per**	quella strada. Chi andava a	- *CAP. XIV*
953	alle sue faccende; chi s'allontanava,	**per**	respirare un po' al largo, dopo	- *CAP. XIV*
954	di stretta; chi, in cerca d'amici,	**per**	ciarlare de' gran fatti della	- *CAP. XIV*
955	stava ancor condensato il fondaccio,	**per**	dir così, del tumulto; un	- *CAP. XIV*
956	bestemmiavano, parte tenevan consiglio,	**per**	veder se qualche cosa si	- *CAP. XIV*
957	potesse ancora intraprendere; e, come	**per**	provare, andavano	- *CAP. XIV*
958	che talvolta rimane sparsa, e gira	**per**	l'azzurro del cielo, dopo una	- *CAP. XIV*
959	lodava Ferrer, e pronosticava guai seri	**per**	il vicario; chi, sghignazzando,	- *CAP. XIV*
960	stata una pazzia il far tanto chiasso,	**per**	lasciarsi poi canzonare in	- *CAP. XIV*
961	folla, e n'uscì, alla prima cantonata,	**per**	respirare anche lui un po'	- *CAP. XIV*
962	cercando un'insegna d'osteria; giacché,	**per**	andare al convento de'	- *CAP. XIV*
963	tardi. Camminando così con la testa	**per**	aria, si trovò a ridosso a un	- *CAP. XIV*
964	vi discorrevan di congetture, di disegni,	**per**	il giorno dopo. Stato un	- *CAP. XIV*
965	E persuaso,	**per**	tutto ciò che aveva visto in	- *CAP. XIV*
966	aveva visto in quel giorno, che ormal,	**per**	mandare a effetto una cosa,	- *CAP. XIV*
967	entrare in grazia a quelli che giravano	**per**	le strade, - signori miei! -	- *CAP. XIV*
968	la gente quieta, che non pensa a loro,	**per**	farle ogni male, e poi hanno	- *CAP. XIV*
969	E poi la cosa parla da sé. Mettiamo,	**per**	esempio, che qualcheduno di	- *CAP. XIV*
970	è che le gride ci sono, stampate,	**per**	gastigarli: e non già gride	- *CAP. XIV*
971	e dirgli come stanno le cose; e io,	**per**	la parte mia, gliene posso	- *CAP. XIV*
972	grida diceva proprio le cose giuste	**per**	me; e un dottore al quale io	- *CAP. XIV*
973	un pitaffio col loro nome, contarlo	**per**	nulla. E se i prepotenti non	- *CAP. XIV*
974	testa, e fanno il pazzo, siam qui noi	**per**	aiutarlo, come s'è fatto oggi.	- *CAP. XIV*
975	tocca, e non solamente in Milano, ma	**per**	tutto, che faccian le cose	- *CAP. XIV*
976	il pane a buon mercato; che è quello	**per**	cui ci siam mossi -. Renzo	- *CAP. XIV*
977	signori che voglia insegnarmi un'osteria,	**per**	mangiare un boccone, e	- *CAP. XIV*
978	ora una, ora un'altra domanda. - Non	**per**	sapere i fatti vostri; ma voi mi	- *CAP. XIV*

979 cioè del territorio. - Povero giovine! **per** quanto ho potuto intendere - *CAP. XIV*
980 dovuto parlare con un po' di politica, **per** non dire in pubblico i fatti - *CAP. XIV*
981 più pratico del luogo, innanzi a Renzo, **per** un cortiletto; s'accostò - *CAP. XIV*
982 buttati e raccolti; fiaschi e bicchieri **per** tutto. Si vedevano anche - *CAP. XIV*
983 un sospiro. Scosse poi la testa, come **per** iscacciar quel pensiero: e vide - *CAP. XIV*
984 gli mescé subito da bere, dicendo: **per** bagnar le labbra -. E riempito - *CAP. XIV*
985 sotto la croce di san Dionigi, l'alzò **per** aria, gridando: - ecco il pane - *CAP. XIV*
986 compagnoni; a nessuno de' quali passò **per** la mente che quelle parole - *CAP. XIV*
987 spiccava un re moro incatenato **per** la gola). - Vuol dire, quella - *CAP. XIV*
988 a questa faccia; le darò anche un bacio **per** di più. Posso aver delle buone - *CAP. XIV*
989 di più. Posso aver delle buone ragioni **per** non dirlo, il mio nome. Oh - *CAP. XIV*
990 un furfantone volesse saper dov'io sono, **per** farmi qualche brutto tiro, - *CAP. XIV*
991 io se questa faccia si moverebbe **per** aiutarmi. Devo dire i fatti - *CAP. XIV*
992 questa è nuova. Son venuto a Milano **per** confessarmi, supponiamo; ma - *CAP. XIV*
993 confessarmi da un padre cappuccino, **per** modo di dire, e non da un - *CAP. XIV*
994 quello sconosciuto, che non era tale **per** lui. - Via, via, - gridaron molti - *CAP. XIV*
995 all'oste un'occhiata di rimprovero, **per** quell'interrogazione troppo - *CAP. XIV*
996 calamaio, la grida, e il fiasco voto, **per** consegnarlo al garzone. - Porta - *CAP. XIV*
997 luna piena non deve andarne di mezzo, **per** le tue pazzie ". Renzo - *CAP. XIV*
998 sostengono -. Poi, spianando la destra **per** aria sopra la tavola, e - *CAP. XIV*
999 regolano il mondo, voglian fare entrar **per** tutto carta, penna e calamaio! - *CAP. XIV*
1000 penna e calamaio! Sempre la penna **per** aria! Grande smania che - *CAP. XIV*
1001 n'è anche qui de' poeti: già ne nasce **per** tutto. N'ho una vena anch'io, e - *CAP. XIV*
1002 ma quando le cose vanno bene. **Per** capire questa baggianata del - *CAP. XIV*
1003 più, poeta non significa già, come **per** tutti i galantuomini, un sacro - *CAP. XIV*
1004 attenti bene, e presto presto le infilzan **per** aria, con quella penna, e te le - *CAP. XIV*
1005 penna, e te le inchiodano sulla carta, **per** servirsene, a tempo e luogo. - *CAP. XIV*
1006 so io quel che voglio dire... - e, **per** farsi intendere, andava - *CAP. XIV*
1007 nel discorso qualche parola in latino, **per** fargli perdere il filo, per - *CAP. XIV*
1008 in latino, per fargli perdere il filo, **per** confondergli la testa. Basta; se - *CAP. XIV*
1009 un capello a nessuno, però; tutto **per** via di giustizia. Intanto alcuni - *CAP. XIV*
1010 frasi che, da qualche tempo, correvano **per** tutte le bocche, venne a - *CAP. XIV*
1011 e storcendo un po' la bocca, come **per** star più attento. - Come vorrei - *CAP. XIV*
1012 - disse colui: - vorrei che ci fosse pane **per** tutti; tanto per i poveri, come - *CAP. XIV*
1013 vorrei che ci fosse pane per tutti; tanto **per** i poveri, come per i ricchi. - Ah - *CAP. XIV*
1014 pane per tutti; tanto per i poveri, come **per** i ricchi. - Ah! così va bene, - *CAP. XIV*
1015 indiscreti, che vorrebbero tutto **per** loro, e fanno a ruffa raffa, - *CAP. XIV*
1016 famiglia, in proporzion delle bocche, **per** andare a prendere il pane dal - *CAP. XIV*
1017 a prendere il pane dal fornaio. A me, **per** esempio, dovrebbero rilasciare - *CAP. XIV*
1018 sempre in ragion delle bocche. A voi, **per** esempio, dovrebbero fare un - *CAP. XIV*
1019 esempio, dovrebbero fare un biglietto **per** ... il vostro nome? - Lorenzo - *CAP. XIV*
1020 su carta, penna e calamaio; e che, **per** metterlo in opera, la prima - *CAP. XIV*
1021 colui; e subito alzatosi, e acchiappatolo **per** una falda del farsetto, tirava - *CAP. XIV*
1022 per una falda del farsetto, tirava forte, **per** farlo seder di nuovo. - Un - *CAP. XIV*
1023 disse: - ecco, l'avevo preparato **per** quel galantuomo: vedete; - *CAP. XIV*
1024 tutto l'amore, che portiamo alla verità, **per** farci proseguire fedelmente un - *CAP. XIV*
1025 dire al primo uomo della nostra storia. **Per** questa stessa ragione - *CAP. XIV*
1026 dietro l'altro, contro il suo solito, parte **per** quell'arsione che si sentiva, - *CAP. XIV*
1027 per quell'arsione che si sentiva, parte **per** una certa alterazione d'animo, - *CAP. XIV*
1028 subito; dimodoché se ne ricorda poi **per** un pezzo; e anche uno - *CAP. XIV*
1029 uomini presenti che potesse prender **per** tali, non ne mancava; e, per - *CAP. XIV*
1030 prender per tali, non ne mancava; e, **per** qualche tempo, anche le parole - *CAP. XIV*
1031 che fosse al caso. In queste angustie, **per** uno di que' falsi istinti che, in - *CAP. XIV*
1032 senti, oste; ti voglio fare un paragone... **per** la ragione... Ridono eh? Ho un - *CAP. XIV*
1033 stare in sé, - soggiunse un altro, - **per** poter dir le bugie a dovere. - - *CAP. XIV*
1034 loro qual si fosse senno ordinario; ma, **per** dire il vero, nessuno n'era - *CAP. XIV*
1035 tanto uscito, quanto il povero Renzo: e **per** di più era contadino. Si - *CAP. XIV*
1036 Renzo, ora dava segno d'averselo **per** male, ora prendeva la cosa in - *CAP. XIV*
1037 sempre a salti, e fuor di proposito. **Per** buona sorte, in quel - *CAP. XIV*
1038 troppo ci dispiacerebbe se quel nome, **per** il quale anche noi sentiamo - *CAP. XIV*
1039 e di riverenza, fosse stato strascinato **per** quelle boccacce, fosse - *CAP. XIV*

1040	lo lasciassero stare, l'andava scotendo	**per**	un braccio, e cercava di fargli	*- CAP. XV*
1041	non fosse stato ben lesto a tenerlo	**per**	un braccio, la voltata sarebbe	*- CAP. XV*
1042	e stese la mano al viso dell'oste,	**per**	prendergli il ganascino, in	*- CAP. XV*
1043	quella non era da galantuomo.	**Per**	buona sorte che anch'io son	*- CAP. XV*
1044	ancor tanto connettere; l'oste che,	**per**	lunga esperienza, sapeva quanto	*- CAP. XV*
1045	approfittare di quel lucido intervallo,	**per**	fare un altro tentativo. -	*- CAP. XV*
1046	un fare tutto gentile: - non l'ho fatto	**per**	seccarvi, né per sapere i fatti	*- CAP. XV*
1047	- non l'ho fatto per seccarvi, né	**per**	sapere i fatti vostri. Cosa	*- CAP. XV*
1048	Gran cosa! dir due parole. Non	**per**	loro, ma per fare un piacere a	*- CAP. XV*
1049	dir due parole. Non per loro, ma	**per**	fare un piacere a me: via; qui	*- CAP. XV*
1050	amici! l'oste è della... - Ho detto	**per**	celia, - gridò questo sul viso	*- CAP. XV*
1051	di Renzo, spingendolo verso il letto: -	**per**	celia; non hai inteso che ho	*- CAP. XV*
1052	- per celia; non hai inteso che ho detto	**per**	celia? - Ah! per celia: ora parli	*- CAP. XV*
1053	inteso che ho detto per celia? - Ah!	**per**	celia: ora parli bene. Quando	*- CAP. XV*
1054	celia: ora parli bene. Quando hai detto	**per**	celia... Son proprio celie -. E	*- CAP. XV*
1055	subito, e corse con le mani alle tasche,	**per**	vedere se c'era il morto. Lo	*- CAP. XV*
1056	perché domani io devo uscire	**per**	certi miei affari... - Quest'è	*- CAP. XV*
1057	gli diede l'aiuto richiesto; gli stese	**per**	di più la coperta addosso, e gli	*- CAP. XV*
1058	notte, - che già quello russava. Poi,	**per**	quella specie d'attrattiva, che	*- CAP. XV*
1059	a contemplare l'ospite così noioso	**per**	lui, alzandogli il lume sul viso,	*- CAP. XV*
1060	senza saper da che parte si levi il sole;	**per**	imbrogliar voi e il prossimo.	*- CAP. XV*
1061	capitato qui, non so come diavolo,	**per**	mia disgrazia, - soggiunse; e le	*- CAP. XV*
1062	lei in cucina, diede un'occhiata in giro,	**per**	veder se c'era novità di	*- CAP. XV*
1063	" Testardo d'un montanaro! " Ché,	**per**	quanto Renzo avesse voluto	*- CAP. XV*
1064	solo; che avrei chiuso un occhio,	**per**	questa sera; e domattina t'avrei	*- CAP. XV*
1065	ci vieni; e in compagnia d'un bargello,	**per**	far meglio! " A ogni passo,	*- CAP. XV*
1066	di soldati; e tirandosi da parte,	**per**	lasciarli passare, li guardò con	*- CAP. XV*
1067	i gastigamatti. E tu, pezzo d'asino,	**per**	aver visto un po' di gente in	*- CAP. XV*
1068	che non è giusto. Io facevo di tutto	**per**	salvarti; e tu, bestia, in	*- CAP. XV*
1069	Ora toccherà a te a levarti d'impiccio:	**per**	me ci penso io. Come se io	*- CAP. XV*
1070	Come se io volessi sapere il tuo nome	**per**	una mia curiosità! Cosa	*- CAP. XV*
1071	E	**per**	un povero oste che fosse del	*- CAP. XV*
1072	sì, son lì che covano trecento scudi; e	**per**	ispenderli così bene; da esser	*- CAP. XV*
1073	ispenderli così bene; da esser applicati,	**per**	i due terzi alla regia Camera, e	*- CAP. XV*
1074	altri ufizi, c'era un gran da fare:	**per**	tutto s'attendeva a dar gli	*- CAP. XV*
1075	presenza, e con le buone parole. Ma	**per**	dar, come si dice, un colpo al	*- CAP. XV*
1076	può pensare che sentimenti avesse	**per**	le sollevazioni e per i sollevati,	*- CAP. XV*
1077	sentimenti avesse per le sollevazioni e	**per**	i sollevati, con una pezzetta	*- CAP. XV*
1078	travestito, mandato in giro appunto	**per**	cogliere sul fatto qualcheduno	*- CAP. XV*
1079	di pane rubato, e rubato con violenza,	**per**	via di saccheggio e di sedizione.	*- CAP. XV*
1080	mai essere mio avventore, se lo vedo	**per**	la prima volta? È il diavolo,	*- CAP. XV*
1081	sa bene che chi è di lingua sciolta,	**per**	il solito è anche lesto di	*- CAP. XV*
1082	metter su la gente, a preparar tumulti	**per**	domani? - Quel forestiero,	*- CAP. XV*
1083	abbia perduta la sua forza. - Io?	**per**	carità! io non credo nulla:	*- CAP. XV*
1084	La verità è una sola. - Basta;	**per**	ora riteniamo ciò che avete	*- CAP. XV*
1085	quel sogno, si dimenava, come	**per**	isvegliarsi affatto. - Ah! avete	*- CAP. XV*
1086	così, se non vi levate subito subito,	**per**	venir con noi. - E perché? -	*- CAP. XV*
1087	fatto nulla; e mi maraviglio... - Meglio	**per**	voi, meglio per voi; così, in	*- CAP. XV*
1088	maraviglio... - Meglio per voi, meglio	**per**	voi; così, in due parole sarete	*- CAP. XV*
1089	sarete spicciato, e potrete andarvene	**per**	i fatti vostri. - Mi lascino	*- CAP. XV*
1090	subito le mani addosso a Renzo,	**per**	tirarlo fuori del letto. - Eh!	*- CAP. XV*
1091	da ridere. Già nel venire, aveva visto	**per**	le strade un certo movimento,	*- CAP. XV*
1092	invano di tener nascosta. Onde, così	**per**	venire in chiaro delle sue	*- CAP. XV*
1093	sue congetture, e scoprir paese, come	**per**	tirare in lungo, e anche per	*- CAP. XV*
1094	come per tirare in lungo, e anche	**per**	tentare un colpo, disse: - vedo	*- CAP. XV*
1095	cos'è l'origine di tutto questo: gli è	**per**	amor del nome e del cognome.	*- CAP. XV*
1096	facevano di mettergli le mani addosso,	**per**	farlo spicciare. - Passeremo	*- CAP. XV*
1097	poi al notaio. - Di dove volete;	**per**	la più corta, affine di lasciarvi	*- CAP. XV*
1098	e un uomo di questa sorte mi deve	**per**	l'appunto capitare in un	*- CAP. XV*
1099	poté tenersi di non aprir l'impannata,	**per**	dare un'occhiatina. Vide ch'era	*- CAP. XV*
1100	fece cenno a un de' birri, che s'avviasse	**per**	la scala; gli mandò dietro il	*- CAP. XV*

1101 gli legano i polsi con certi ordigni, **per** quell'ipocrita figura - *CAP. XV*
1102 - Ma il notaio, che **per** ogni tristo fatto aveva le sue - *CAP. XV*
1103 voglio darvi anche un altro parere, **per** vostro bene. Credete a me, che - *CAP. XV*
1104 e poi parlerò io... Ve n'andate **per** i fatti vostri; e nessuno saprà - *CAP. XV*
1105 galantuomo, temendo che si presentasse **per** la strada qualche buona - *CAP. XV*
1106 mani, metteva innanzi que' bei motivi, **per** istornar lui dallo starci attento - *CAP. XV*
1107 io come si sarebbe fatto beffe di chi, **per** indurre un altro a fare una - *CAP. XV*
1108 per indurre un altro a fare una cosa **per** sé sospetta, fosse andato - *CAP. XV*
1109 vedono ciò che un altro potrebbe fare **per** levarli d'impiccio, di - *CAP. XV*
1110 è che, in simili circostanze, fanno **per** lo più una così meschina figura. - *CAP. XV*
1111 avvezzi a vincere, che son diventate **per** loro quasi una seconda natura, - *CAP. XV*
1112 gioco, e da quegli artifizi ricava lume **per** sé, contro di loro. Perciò non - *CAP. XV*
1113 di sedizioso, pure ognuno andava diritto **per** la sua strada; e sedizione - *CAP. XV*
1114 Badate a voi; giudizio, figliuolo; peggio **per** voi vedete; non guastate i fatti - *CAP. XV*
1115 più d'altro che di perdersi nella folla, **per** uscirne inosservati. Il notaio - *CAP. XV*
1116 far lo stesso; ma c'era de' guai, **per** amor della cappa nera. Il - *CAP. XV*
1117 farsi piccino piccino, s'andava storcendo, **per** isgusciar fuor della folla; ma - *CAP. XV*
1118 di gabbia ". Aveva dunque disegnato **per** suo rifugio quel paese nel - *CAP. XVI*
1119 sapeva neppure da che porta s'uscisse **per** andare a Bergamo; e quando - *CAP. XVI*
1120 sapeva poi andare alla porta. Fu lì lì **per** farsi insegnar la strada da - *CAP. XVI*
1121 nel poco tempo che aveva avuto **per** meditare su' casi suoi, gli - *CAP. XVI*
1122 meditare su' casi suoi, gli eran passate **per** la mente certe idee su quello - *CAP. XVI*
1123 figliuoli: siate benedetti, - e, uscendo **per** il largo che gli fu fatto - *CAP. XVI*
1124 prese la rincorsa, e via; dentro **per** un vicolo, giù per una - *CAP. XVI*
1125 e via; dentro per un vicolo, giù **per** una stradetta, galoppò un - *CAP. XVI*
1126 abbastanza, rallentò il passo, **per** non dar sospetto; e cominciò - *CAP. XVI*
1127 e cominciò a guardare in qua e in là, **per** isceglier la persona a cui far - *CAP. XVI*
1128 qui c'era dell'imbroglio. La domanda **per** sé era sospetta; il tempo - *CAP. XVI*
1129 grazia, quel signore, da che parte si va **per** andare a Bergamo? - Per - *CAP. XVI*
1130 parte si va per andare a Bergamo? - **Per** andare a Bergamo? Da porta - *CAP. XVI*
1131 Da porta orientale. - Grazie tante; e **per** andare a porta orientale? - - *CAP. XVI*
1132 e guardato da soldati; e tira diritto **per** la strada da cui era venuto - *CAP. XVI*
1133 a guardare attentamente alla porta **per** cui doveva passare, e - *CAP. XVI*
1134 i birri non si saran fatti in pezzi, **per** andarmi ad aspettare a tutte le - *CAP. XVI*
1135 aspettare a tutte le porte ". Si voltò, **per** vedere se mai venissero da - *CAP. XVI*
1136 sul passo, un mucchio di gabellini, e, **per** rinforzo, anche de' micheletti - *CAP. XVI*
1137 ma stavan tutti attenti verso il di fuori, **per** non lasciare entrar di quelli - *CAP. XVI*
1138 a diritta una viottola, entrò in quella, **per** evitare la strada maestra; e - *CAP. XVI*
1139 d'andar verso Bergamo; questo gli basta **per** ora. Ogni tanto, si voltava - *CAP. XVI*
1140 indovinala grillo; di cosa, la memoria, **per** quanto venisse esaminata, non - *CAP. XVI*
1141 cenni, gl'indicò il giro che doveva fare, **per** rimettersi sulla strada maestra. - *CAP. XVI*
1142 al confine, e al quale si potesse andare **per** istrade comunali: e - *CAP. XVI*
1143 la ringraziò (gli era venuto in odio, **per** quello scherzo che gli aveva - *CAP. XVI*
1144 - Gorgonzola! - ripeté Renzo, quasi **per** mettersi meglio in mente la - *CAP. XVI*
1145 dire. - E credete che ci si possa andare **per** queste belle viottole, senza - *CAP. XVI*
1146 uscì, e prese a diritta. E, **per** non ve l'allungar più del - *CAP. XVI*
1147 disegnato di far lì un'altra fermatina, **per** fare un pasto un po' più - *CAP. XVI*
1148 Nato e cresciuto alla seconda sorgente, **per** dir così, di quel fiume, aveva - *CAP. XVI*
1149 volte, che, a un certo punto, e **per** un certo tratto, esso faceva - *CAP. XVI*
1150 non solo perché era vero, ma anche **per** paura che l'oste, - *CAP. XVI*
1151 e del cognome, e donde veniva, e **per** che negozio... Alla larga! - *CAP. XVI*
1152 Milano. - Io? - disse Renzo sorpreso, **per** prender tempo a rispondere. - - *CAP. XVI*
1153 andarci in questi momenti, meno che **per** una gran necessità. - - *CAP. XVI*
1154 il curioso. - Bisognerebbe esser là, **per** saperlo, - disse Renzo. - Ma - *CAP. XVI*
1155 come il primo che doveva attraversare, **per** arrivare a Gorgonzola. - Oh! - - *CAP. XVI*
1156 visto qualche altra volta. - All'Adda, **per** passare? - disse l'oste. - Cioè... - *CAP. XVI*
1157 - Dove si sia... Domando così **per** curiosità. - Eh, volevo dire, - *CAP. XVI*
1158 d'una curiosità maliziosa. Bastò questo **per** far morir tra' denti al giovine - *CAP. XVI*
1159 in orecchi, senza che paresse suo fatto, **per** veder di scoprir paese, di - *CAP. XVI*
1160 faranno far la legge buona solamente **per** loro. Sapete come sono eh? - *CAP. XVI*
1161 come sono eh? Cittadini superbi, tutto **per** loro: gli altri, come se non ci - *CAP. XVI*

1162 - La bocca l'abbiamo anche noi, sia **per** mangiare, sia per dir la nostra - *CAP. XVI*
1163 anche noi, sia per mangiare, sia **per** dir la nostra ragione, - disse - *CAP. XVI*
1164 andando più volte l'anno a Bergamo, **per** i suoi traffichi, era solito - *CAP. XVI*
1165 perché voglio andare a letto presto, **per** partir presto domattina, e - *CAP. XVI*
1166 presto domattina, e arrivare a Bergamo **per** l'ora del desinare. E voi altri, - - *CAP. XVI*
1167 io che, stando qui sempre di guardia, **per** frugar quelli che passano... - - *CAP. XVI*
1168 da parte ogni pensiero di viaggio, **per** restare a guardar la mia - *CAP. XVI*
1169 di girare di strada in strada, gridando **per** tirar altra gente. Sapete che è - *CAP. XVI*
1170 son tutto di casa, e lo servo di panno **per** le livree della servitù. - *CAP. XVI*
1171 i giudei della Via Crucis non ci son **per** nulla. E le cose che uscivan - *CAP. XVI*
1172 di micheletti, con gli archibusi spianati, **per** riceverli come si meritavano. - *CAP. XVI*
1173 voglio dire; c'era bensì de' diavoli che, **per** rubare, avrebbero dato fuoco - *CAP. XVI*
1174 Indovinate un poco: un pane d'ott'once, **per** un soldo. - Che bazza! - La - *CAP. XVI*
1175 e stamattina? Da mantenerne il ducato **per** due mesi. - E - *CAP. XVI*
1176 mantenerne il ducato per due mesi. - E **per** fuori di Milano, non s'è fatta - *CAP. XVI*
1177 legge buona? - Quel che s'è fatto **per** Milano, è tutto a spese della - *CAP. XVI*
1178 spese della città. Non so che vi dire: **per** voi altri sarà quel che Dio - *CAP. XVI*
1179 questa voce, ognuno andava a casa **per** la più corta, per non - *CAP. XVI*
1180 ognuno andava a casa per la più corta, **per** non arrischiare d'esser nel - *CAP. XVI*
1181 così comoda. E vi so dir io che, **per** un galantuomo che ha bottega - *CAP. XVI*
1182 turco, e che ogni giorno ne pensa una, **per** far qualche dispetto alla - *CAP. XVI*
1183 di dirvene una che m'è stata data **per** certa. La giustizia aveva - *CAP. XVI*
1184 che non ha né casa né tetto, e trovan **per** tutto da alloggiare e da - *CAP. XVI*
1185 **Per** ora si sa di sicuro che le - *CAP. XVI*
1186 n'anderà di mezzo molta gente. Peggio **per** loro; che hanno messo a - *CAP. XVI*
1187 Lo so anch'io; ma bisogna impiccarli **per** via di giustizia. C'è del grano - *CAP. XVI*
1188 attaccare qualche altro discorso. - E **per** questo, - disse uno della - *CAP. XVI*
1189 - Io? - soggiunse un terzo: - se **per** caso mi fossi trovato in - *CAP. XVI*
1190 andò verso l'altra cima della tavola, **per** veder cosa faceva quel - *CAP. XVI*
1191 dalla parte opposta a quella **per** cui era venuto. - *CAP. XVI*
1192 Basta spesso una voglia, **per** non lasciar ben avere un - *CAP. XVII*
1193 chi sa quanti birri erano in campo **per** dargli la caccia! quali ordini - *CAP. XVII*
1194 spediti di frugar ne' paesi, nell'osterie, **per** le strade! Pensava bensì che - *CAP. XVII*
1195 raccontare, di fuggitivi colti e scoperti **per** istrane combinazioni, - *CAP. XVII*
1196 non ebbe cuore d'abbordarne nessuno, **per** informarsi della strada. " Ha - *CAP. XVII*
1197 non avrebbe più fatte tante cerimonie **per** farsi insegnar la strada; ma - *CAP. XVII*
1198 io mi faceva schiacciar le costole, **per** salvare il vostro signor vicario - *CAP. XVII*
1199 Aspetta che mi mova un'altra volta, **per** aiutar signori... È vero che - *CAP. XVII*
1200 signori... È vero che bisogna farlo **per** l'anima: son prossimo anche - *CAP. XVII*
1201 quegli stessi vestiti che s'era messi **per** andare a nozze in quattro - *CAP. XVII*
1202 più grave, quell'andare alla ventura, e, **per** dir così, al tasto, cercando un - *CAP. XVII*
1203 sicurezza. Quando s'abbatteva a passare **per** qualche paese, andava adagio - *CAP. XVII*
1204 soffermava ogni tanto; stava in orecchi, **per** veder se sentiva quella - *CAP. XVII*
1205 da qualche cascina isolata, vagando **per** l'aria, lamentevole insieme e - *CAP. XVII*
1206 argomento di fiume vicino, e s'inoltrò **per** quella, seguendo un sentiero - *CAP. XVII*
1207 sentite raccontar da bambino, così, **per** discacciarle, o per - *CAP. XVII*
1208 da bambino, così, per discacciarle, o **per** acquietarle, recitava, - *CAP. XVII*
1209 recitava, camminando, dell'orazioni **per** i morti. A poco a poco, si - *CAP. XVII*
1210 sparso; e andando ancora, sempre **per** lo stesso sentiero, s'accorse - *CAP. XVII*
1211 calpestava o moveva camminando, aveva **per** il suo orecchio un non so che - *CAP. XVII*
1212 che a un tratto lo soverchiasse. Era **per** perdersi affatto; ma atterrito, - *CAP. XVII*
1213 deliberare; risolveva d'uscir subito di lì **per** la strada già fatta, d'andar - *CAP. XVII*
1214 fatta, d'andar diritto all'ultimo paese **per** cui era passato, di tornar tra - *CAP. XVII*
1215 sentì il sangue scorrer libero e tepido **per** tutte le vene, sentì crescer la - *CAP. XVII*
1216 meno dell'Adda, Renzo scendeva subito, **per** tentarne il guado; ma sapeva - *CAP. XVII*
1217 pianta, e star lì a aspettar l'aurora, **per** forse sei ore che poteva - *CAP. XVII*
1218 così, c'era più che non bisognasse **per** intirizzir davvero. Passeggiare - *CAP. XVII*
1219 abbandonate. La disegnò subito **per** suo albergo; si rimise sul - *CAP. XVII*
1220 Renzo l'aprì, entrò; vide sospeso **per** aria, e sostenuto da ritorte di - *CAP. XVII*
1221 Disse poi le sue solite divozioni; e **per** di più, chiese perdono a - *CAP. XVII*
1222 di non averle dette la sera avanti; anzi, **per** dir le sue parole, d'essere - *CAP. XVII*

1223	dormire come un cane, e peggio. " E	**per**	questo, - soggiunse poi tra	- *CAP. XVII*
1224	d'inginocchioni mettendosi a giacere: -	**per**	questo, m'è toccata, la	- *CAP. XVII*
1225	alla meglio, una specie di coperta,	**per**	temperare il freddo, che	- *CAP. XVII*
1226	matrimoniale! E dopo qual giornata! E	**per**	arrivare a qual domani, a	- *CAP. XVII*
1227	Lui sa quel che fa: c'è anche	**per**	noi. Vada tutto in isconto de'	- *CAP. XVII*
1228	tocchi, ch'era l'ora disegnata da Renzo	**per**	levarsi, s'alzò mezzo	- *CAP. XVII*
1229	largo, scosse la vita e le spalle, come	**per**	mettere insieme tutte le	- *CAP. XVII*
1230	aprì l'uscio della capanna; e,	**per**	la prima cosa, diede	- *CAP. XVII*
1231	diede un'occhiata in qua e in là,	**per**	veder se c'era nessuno. E non	- *CAP. XVII*
1232	avanti; lo riconobbe subito, e prese	**per**	quello. Il cielo prometteva	- *CAP. XVII*
1233	ravvolte insieme, leggieri e soffici,	**per**	dir così, s'andavan	- *CAP. XVII*
1234	sua strada, e camminava a passi lunghi,	**per**	riscaldarsi, e per arrivar	- *CAP. XVII*
1235	a passi lunghi, per riscaldarsi, e	**per**	arrivar presto. Passa i campi,	- *CAP. XVII*
1236	radendo quella sponda. Scende subito	**per**	la più corta, tra i pruni; è	- *CAP. XVII*
1237	rivolti, e si coceva di non poterci andar	**per**	la più corta; ché la corrente	- *CAP. XVII*
1238	era, in quel luogo, troppo rapida,	**per**	tagliarla direttamente; e la	- *CAP. XVII*
1239	e nell'eseguire poi, vengan fuori	**per**	minuto, Renzo, ora che l'Adda	- *CAP. XVII*
1240	la ripose, poi strinse le labbra, e	**per**	di più ci mise il dito in croce,	- *CAP. XVII*
1241	banditi, era avvezzo a farlo; non tanto	**per**	amore del poco e incerto	- *CAP. XVII*
1242	che gliene poteva venire, quanto	**per**	non farsi de' nemici in quelle	- *CAP. XVII*
1243	Così, all'uso del suo paese, chiamava,	**per**	antonomasia, quello di Lecco.	- *CAP. XVII*
1244	tristi oggetti, e s'incamminò, prendendo	**per**	punto di mira la macchia	- *CAP. XVII*
1245	la penuria che aveva lasciata nel suo.	**Per**	tutta la strada, e più ancora	- *CAP. XVII*
1246	m'ha aiutato finora; m'aiuterà anche	**per**	l'avvenire ". Intanto l'appetito,	- *CAP. XVII*
1247	di poter reggere, senza grand'incomodo,	**per**	quelle due o tre che gli	- *CAP. XVII*
1248	al cugino, come un pitocco, e dirgli,	**per**	primo complimento: dammi da	- *CAP. XVII*
1249	danari, gli era venuto più di confidenza	**per**	l'avvenire, che non gliene	- *CAP. XVII*
1250	Bortolo e la propria abilità: aveva,	**per**	di più, a casa un po' di	- *CAP. XVII*
1251	quello, alla peggio, camperebbe, giorno	**per**	giorno, finché tornasse	- *CAP. XVII*
1252	furia de' lavori: i padroni fanno a gara	**per**	aver degli operai milanesi,	- *CAP. XVII*
1253	che la paghi; si guadagna da vivere	**per**	più d'uno, e da metter	- *CAP. XVII*
1254	Così camperemo qui. De' curati ce n'è	**per**	tutto. Vengono quelle due	- *CAP. XVII*
1255	appena appena ognuno tiene i suoi,	**per**	non perderli e disviare il	- *CAP. XVII*
1256	Rodrigo! già, anche al mio tempo, era	**per**	quella strada; ma ora fa il	- *CAP. XVII*
1257	stai d'appetito? - Ho mangiato poco fa,	**per**	viaggio. - E a danari, come	- *CAP. XVII*
1258	me li renderai, e te n'avanzerà anche	**per**	te. - Ho qualcosina a casa; e	- *CAP. XVII*
1259	di mangiare, la non si guarda tanto	**per**	il sottile. Ora senti un po'	- *CAP. XVII*
1260	bisogna prenderselo in santa pace.	**Per**	questa gente, dar del	- *CAP. XVII*
1261	" Quel baggiano è stato la man di Dio,	**per**	il mio negozio; se non avessi	- *CAP. XVII*
1262	possibile e più opportuna inquisizione,	**per**	iscoprire se un certo giovine	- *CAP. XVIII*
1263	vel clam, al suo paese, ignotum quale	**per**	l'appunto, verum in territorio	- *CAP. XVIII*
1264	insufficienza de' manichini	**per**	il nominato soggetto, lo	- *CAP. XVIII*
1265	e lo ritenga lì, sotto buona custodia,	**per**	farne consegna a chi sarà	- *CAP. XVIII*
1266	spedizione si sparge immediatamente	**per**	tutto il contorno; viene agli	- *CAP. XVIII*
1267	afflitto, domanda al terzo e al quarto,	**per**	aver qualche lume intorno	- *CAP. XVIII*
1268	nel paese, dove Renzo è conosciuto	**per**	un bravo giovine: i più	- *CAP. XVIII*
1269	da quel prepotente di don Rodrigo,	**per**	rovinare il suo povero rivale.	- *CAP. XVIII*
1270	rivale. Tant'è vero che, a giudicar	**per**	induzione, e senza la	- *CAP. XVIII*
1271	del tumulto, e della canaglia che girava	**per**	le strade, in tutt'altra	- *CAP. XVIII*
1272	di temere che alcuno de' tanti, che solo	**per**	impotenza stavano cheti, non	- *CAP. XVIII*
1273	il diavolo addosso a don Rodrigo, o,	**per**	dir meglio, rendé più cattivo	- *CAP. XVIII*
1274	principessa, era un osso troppo duro	**per**	i denti di don Rodrigo; e	- *CAP. XVIII*
1275	duro per i denti di don Rodrigo; e	**per**	quanto egli ronzasse con la	- *CAP. XVIII*
1276	d'espugnarlo, né con la forza, né	**per**	insidie. Fu quasi quasi per	- *CAP. XVIII*
1277	la forza, né per insidie. Fu quasi quasi	**per**	abbandonar l'impresa; fu per	- *CAP. XVIII*
1278	quasi per abbandonar l'impresa; fu	**per**	risolversi d'andare a Milano,	- *CAP. XVIII*
1279	a Milano, allungando anche la strada,	**per**	non passar neppure da	- *CAP. XVIII*
1280	in mezzo agli amici e ai divertimenti,	**per**	discacciar, con pensieri	- *CAP. XVIII*
1281	Ce n'era più del bisogno,	**per**	non alzar mai più il viso tra	- *CAP. XVIII*
1282	vista degli altri: un uomo o un diavolo,	**per**	cui la difficoltà dell'imprese	- *CAP. XVIII*
1283	condottiere. Tali pensieri tennero	**per**	più giorni don Rodrigo tra	- *CAP. XVIII*

1284 nel loro ricovero, che si sparse **per** Monza, e per conseguenza - *CAP. XVIII*
1285 ricovero, che si sparse per Monza, e **per** conseguenza anche nel - *CAP. XVIII*
1286 qualcheduno che me lo saprà dire; **per** veder se lo conoscete. - *CAP. XVIII*
1287 vostro paese quello che se l'è battuta, **per** non essere impiccato; un - *CAP. XVIII*
1288 però non tanto, poté star forte; e, **per** risponder qualcosa, disse - *CAP. XVIII*
1289 l'unghie, il vostro giovine posato... Qui, **per** buona sorte, la fattoressa fu - *CAP. XVIII*
1290 Cristoforo l'aveva pregato che, passando **per** Monza, facesse una scappata - *CAP. XVIII*
1291 di far loro saper le sue nuove, **per** quel mezzo, o altrimenti. - *CAP. XVIII*
1292 la visita fattagli in casa, e le ricerche **per** averlo nelle mani; ma - *CAP. XVIII*
1293 fa bisogno di dirlo, fu un gran balsamo **per** Lucia: d'allora in poi le sue - *CAP. XVIII*
1294 sua storia, di ciò che aveva patito, **per** andar lì a patire; e quella - *CAP. XVIII*
1295 d'Agnese su' cervelli de' signori. **Per** quanto però si sentisse - *CAP. XVIII*
1296 le dimostrava, non le passò neppur **per** la testa di parlarle delle sue - *CAP. XVIII*
1297 di dirle chi fosse quel filatore scappato; **per** non rischiare di spargere una - *CAP. XVIII*
1298 nominare: nella sua c'era mescolato **per** tutto un sentimento, una - *CAP. XVIII*
1299 così ombroso, le dispiaceva ancor più **per** un altro verso; ma tutto si - *CAP. XVIII*
1300 ma, come i pensieri dolorosi si caccian **per** tutto! cucendo, cucendo, - *CAP. XVIII*
1301 ch'era un mestiere quasi nuovo **per** lei, le veniva ogni poco in - *CAP. XVIII*
1302 terzo giovedì, non si vide nessuno; e, **per** le povere donne, fu non - *CAP. XVIII*
1303 desiderato e sperato, ma, come accade **per** ogni piccola cosa a chi è - *CAP. XVIII*
1304 promesso, la fece risolvere. **Per** Lucia era una faccenda seria - *CAP. XVIII*
1305 in cortesia un posto sul baroccio, **per** farsi condurre a' suoi monti. - *CAP. XVIII*
1306 non gli aveva data qualche commissione **per** lei: il pesciaiolo, tutto il - *CAP. XVIII*
1307 La donna non ebbe bisogno di pregare, **per** ottenere il piacere che - *CAP. XVIII*
1308 verticalmente l'aria con la mano distesa, **per** significare una gran distanza. - *CAP. XVIII*
1309 d'un buon predicatore (ce n'abbiamo **per** tutto; ma alle volte ci vuol - *CAP. XVIII*
1310 sempre a braccio, come faceva qui, **per** i pescatori e i contadini: per - *CAP. XVIII*
1311 faceva qui, per i pescatori e i contadini: **per** i pulpiti delle città, ha le - *CAP. XVIII*
1312 Era quello che ci faceva da padre! **Per** noi è una rovina. - Sentite, - *CAP. XVIII*
1313 e una barbetta misera misera: non dico **per** predicare, perché ognuno ha - *CAP. XVIII*
1314 perché ognuno ha i suoi doni; ma **per** dar pareri, è un uomo, - *CAP. XVIII*
1315 pareri, è un uomo, sapete? - Oh **per** carità! - esclamò Agnese, - *CAP. XVIII*
1316 le nostre cose, e aveva preparato tutto **per** aiutarci? - Allora, bisogna - *CAP. XVIII*
1317 Di che cosa, la mia donna? mi dispiace **per** voi. E se vi risolvete di - *CAP. XVIII*
1318 Ehi, mi lascerò poi veder presto, **per** la cerca dell'olio. - State - *CAP. XVIII*
1319 niente in questo affare: detto talvolta **per** la pura verità, ma detto in - *CAP. XVIII*
1320 un passo, come si dice, di gigante, **per** un'occasione straordinaria, - *CAP. XVIII*
1321 bisognava sentirlo raccontar da lui. **Per** non dir altro, il conte duca - *CAP. XVIII*
1322 - Qualcheduna delle sue, m'immagino. - **Per** giustizia, devo dire che il - *CAP. XVIII*
1323 tutto, è una testa inquieta, conosciuto **per** tale, e che fa professione di - *CAP. XVIII*
1324 so io? una contadinotta di là; e ha **per** questa creatura una carità, - *CAP. XVIII*
1325 e ci vuol altro avvocato che vossignoria, **per** giustificarlo in queste materie. - *CAP. XVIII*
1326 scherzo a quella creatura, incontrandola **per** la strada, non sarei lontano - *CAP. XVIII*
1327 se ne impicciano, perché lo conoscono **per** una testa calda, e hanno - *CAP. XVIII*
1328 testa calda, e hanno tutto il rispetto **per** Rodrigo; ma, dall'altra parte, - *CAP. XVIII*
1329 coi cavalieri del suo paese; e, **per** rabbia di non poterla vincer - *CAP. XVIII*
1330 con tutti, ne ammazzò uno; onde, **per** iscansar la forca, si fece frate. - *CAP. XVIII*
1331 maritare quella sua creatura: fosse **per** levarla dai pericoli del - *CAP. XVIII*
1332 dai pericoli del mondo, lei m'intende, o **per** che altro si fosse, la voleva - *CAP. XVIII*
1333 lo conoscerà di nome; perché tengo **per** certo che il Consiglio segreto - *CAP. XVIII*
1334 Sicuro... infatti..., aveva una lettera **per** un... Peccato che... Ma non - *CAP. XVIII*
1335 sapendo quante brighe, quante cose ha **per** la testa il signore zio... - - *CAP. XVIII*
1336 soffiando, vi mise la mano, come **per** significare la gran fatica - *CAP. XVIII*
1337 ma vedendo che la cosa andava **per** le brutte, ho creduto che - *CAP. XVIII*
1338 col cordone di san Francesco; ma **per** adoprarlo a proposito, il - *CAP. XVIII*
1339 ha, com'è giusto, una gran deferenza **per** lui; e se il signore zio crede - *CAP. XVIII*
1340 e con un sogghigno di compassione **per** sé stesso. - Son io l'uomo - *CAP. XVIII*
1341 la formola di commiato del conte zio **per** i suoi nipoti. - *CAP. XVIII*
1342 in un campo mal coltivato, un'erbaccia, **per** esempio un bel lapazio, - *CAP. XIX*
1343 vento, o lasciatovi cader da un uccello, **per** quanto ci pensasse, non ne - *CAP. XIX*
1344 di servirsi del padre provinciale **per** troncare nella miglior maniera - *CAP. XIX*

1345	potenza; e alcuni clienti legati alla casa	**per**	una dipendenza ereditaria, e al	*- CAP. XIX*
1346	dipendenza ereditaria, e al personaggio	**per**	una servitù di tutta la vita; i	*- CAP. XIX*
1347	sul tema di Madrid. A Roma si va	**per**	più strade; a Madrid egli	*- CAP. XIX*
1348	va per più strade; a Madrid egli andava	**per**	tutte. Parlò della corte, del	*- CAP. XIX*
1349	creato del conte duca l'aveva condotto	**per**	tutti i buchi. Per qualche	*- CAP. XIX*
1350	duca l'aveva condotto per tutti i buchi.	**Per**	qualche tempo, tutta la	*- CAP. XIX*
1351	c'era soltanto i personaggi che facevan	**per**	lui. Poco dopo alzati da	*- CAP. XIX*
1352	da concluder tra di noi, senz'andar	**per**	altre strade, che potrebbero...	*- CAP. XIX*
1353	tal concetto il padre Cristoforo; mentre,	**per**	quanto ne so io, è un	*- CAP. XIX*
1354	appunto d'andare in cerca de' traviati,	**per**	ridurli... - Va bene; ma la	*- CAP. XIX*
1355	errore (tutti si può mancare), avrò	**per**	un vero favore l'esserne	*- CAP. XIX*
1356	indegnamente; ma lo sono appunto	**per**	correggere, per rimediare. - Le	*- CAP. XIX*
1357	ma lo sono appunto per correggere,	**per**	rimediare. - Le dirò: insieme	*- CAP. XIX*
1358	della protezione aperta di questo padre	**per**	chi le ho detto, c'è un'altra	*- CAP. XIX*
1359	nel mezzo d'un'opera seria, s'alza,	**per**	isbaglio, uno scenario, prima	*- CAP. XIX*
1360	quando siano arrivati a ottenerla. Ma	**per**	lasciarlo parlar lui, - tocca a	*- CAP. XIX*
1361	a noi, - continuò, - a aver giudizio	**per**	i giovani, e a rassettar le loro	*- CAP. XIX*
1362	giovani, e a rassettar le loro malefatte.	**Per**	buona sorte, siamo ancora a	*- CAP. XIX*
1363	due servizi; tutto s'accomoda da sé, o	**per**	dir meglio, non c'è nulla di	*- CAP. XIX*
1364	mio nipote non crederei... ci son io,	**per**	questo... Ma, al punto a cui la	*- CAP. XIX*
1365	pace... Sarebbe un vero crepacuore	**per**	me, di dovere... di trovarmi...	*- CAP. XIX*
1366	che ho sempre avuta tanta propensione	**per**	i padri cappuccini...! Loro	*- CAP. XIX*
1367	per i padri cappuccini...! Loro padri,	**per**	far del bene, come fanno con	*- CAP. XIX*
1368	secolo... e questi affaracci di puntiglio,	**per**	poco che vadano in lungo,	*- CAP. XIX*
1369	un ripiego di comune convenienza,	**per**	impedire i sinistri che	*- CAP. XIX*
1370	nel paese non sia traspirato qualcosa.	**Per**	tutto c'è degli aizzatori, de'	*- CAP. XIX*
1371	palese d'amicizia, di riguardo... non	**per**	noi, ma per l'abito... - Sicuro,	*- CAP. XIX*
1372	amicizia, di riguardo... non per noi, ma	**per**	l'abito... - Sicuro, sicuro;	*- CAP. XIX*
1373	come si deve da mio nipote. Lo fa	**per**	inclinazione: è un genio in	*- CAP. XIX*
1374	un impiastro dove non c'è ferita. E	**per**	quel che abbiamo concluso,	*- CAP. XIX*
1375	qualche nicchia un po' lontana...	**per**	levar proprio ogni occasione...	*- CAP. XIX*
1376	ogni occasione... - Mi vien chiesto	**per**	l'appunto un predicatore da	*- CAP. XIX*
1377	cosa, tanto io, come la mia famiglia,	**per**	i nostri buoni padri	*- CAP. XIX*
1378	buoni padri cappuccini... - Conosciamo	**per**	prova la bontà della casa, -	*- CAP. XIX*
1379	un cappuccino di Milano, con un plico	**per**	il padre guardiano. C'è dentro	*- CAP. XIX*
1380	guardiano. C'è dentro l'obbedienza	**per**	fra Cristoforo, di portarsi a	*- CAP. XIX*
1381	poi subito in viaggio. Se fu un colpo	**per**	il nostro frate, lo lascio	*- CAP. XIX*
1382	gli vennero subito in mente; e esclamò,	**per**	dir così, dentro di sé: " oh Dio	*- CAP. XIX*
1383	fatti non lascia luogo a dubitarne; ma	**per**	tutto un grande studio a	*- CAP. XIX*
1384	chiama " un signore altrettanto potente	**per**	ricchezze, quanto nobile per	*- CAP. XIX*
1385	potente per ricchezze, quanto nobile	**per**	nascita ", e fermi lì. Giuseppe	*- CAP. XIX*
1386	assicurandosi a forza di delitti, teneva	**per**	niente i giudizi, i giudici, ogni	*- CAP. XIX*
1387	altro passo, che ci venga in taglio	**per**	confermare e per dilucidare il	*- CAP. XIX*
1388	che ci venga in taglio per confermare e	**per**	dilucidare il racconto del	*- CAP. XIX*
1389	di quella professione, d'attraversarli,	**per**	provarsi con loro, e farli stare	*- CAP. XIX*
1390	impegni l'opera d'un tanto ausiliario;	**per**	lui, tirarsene indietro sarebbe	*- CAP. XIX*
1391	al suo assunto. Di maniera che,	**per**	conto suo, e per conto d'altri,	*- CAP. XIX*
1392	Di maniera che, per conto suo, e	**per**	conto d'altri, tante ne fece	*- CAP. XIX*
1393	guardia un'imbasciata d'impertinenze	**per**	il governatore ". Nell'assenza,	*- CAP. XIX*
1394	tali amici, i quali rimasero uniti con lui,	**per**	tradurre letteralmente dal	*- CAP. XIX*
1395	- si valsero più volte dell'opera sua,	**per**	qualche importante omicidio, e	*- CAP. XIX*
1396	quanto tempo), o fosse levato il bando,	**per**	qualche potente intercessione,	*- CAP. XIX*
1397	testa era messa a taglia, e che avevan	**per**	mestiere di troncar teste: né	*- CAP. XIX*
1398	sempre a' suoi ordini. Tutti i tiranni,	**per**	un bel tratto di paese	*- CAP. XIX*
1399	Molti, avendo il torto, ricorrevano a lui	**per**	aver ragione in effetto; molti	*- CAP. XIX*
1400	in effetto; molti anche, avendo ragione,	**per**	preoccupare un così gran	*- CAP. XIX*
1401	Più spesso, anzi	**per**	l'ordinario, la sua era stata ed	*- CAP. XIX*
1402	La fama de' tiranni ordinari rimaneva	**per**	lo più ristretta in quel piccolo	*- CAP. XIX*
1403	diffusa in ogni parte del milanese:	**per**	tutto, la sua vita era un	*- CAP. XIX*
1404	di strano, di favoloso. Il sospetto che	**per**	tutto s'aveva de' suoi collegati	*- CAP. XIX*
1405	sicari, contribuiva anch'esso a tener viva	**per**	tutto la memoria di lui. Non	*- CAP. XIX*

1406 colui che noi, grazie a quella benedetta, **per** non dir altro, circospezione de' - *CAP. XIX*
1407 il tiranno salvatico: la professione era **per** lui un mezzo, non uno scopo: - *CAP. XIX*
1408 una mano sulle bilance della giustizia, **per** farle a un bisogno traboccare - *CAP. XIX*
1409 bisogno traboccare dalla sua parte, o **per** farle sparire, o per darle - *CAP. XIX*
1410 dalla sua parte, o per farle sparire, o **per** darle anche, in qualche - *CAP. XIX*
1411 possibile di nascondere, poteva passare **per** una relazione indispensabile - *CAP. XIX*
1412 stati. I gioghi opposti, che formano, **per** dir così, l'altra parete della - *CAP. XX*
1413 del luogo: del nome, nulla; anzi, **per** non metterci sulla strada di - *CAP. XX*
1414 e lo consegnò al Montanarolo, come **per** isgravarsi d'un peso inutile, e - *CAP. XX*
1415 il Griso alla porta), fu fatto passare **per** un andirivieni di corridoi bui, - *CAP. XX*
1416 per un andirivieni di corridoi bui, e **per** varie sale tappezzate di - *CAP. XX*
1417 le mani e il viso, come faceva **per** abitudine, e ormai quasi - *CAP. XX*
1418 a chiunque venisse da lui, **per** quanto fosse de' più vecchi e - *CAP. XX*
1419 giovine. Don Rodrigo disse che veniva **per** consiglio e per aiuto; che, - *CAP. XX*
1420 disse che veniva per consiglio e **per** aiuto; che, trovandosi in un - *CAP. XX*
1421 e come curioso di simili storie, e **per** essere in questa mischiato un - *CAP. XX*
1422 che la mente combatteva dolorosamente **per** allontanarne il pensiero, quella - *CAP. XX*
1423 gli esempi così frequenti, lo spettacolo, **per** dir così, continuo della - *CAP. XX*
1424 che della riuscita, faceva ogni sforzo **per** farli tornare, per ritenere o - *CAP. XX*
1425 faceva ogni sforzo per farli tornare, **per** ritenere o per riafferrare - *CAP. XX*
1426 sforzo per farli tornare, per ritenere o **per** riafferrare quell'antica volontà, - *CAP. XX*
1427 volontà, pronta, superba, imperturbata, **per** convincer se stesso ch'era ancor - *CAP. XX*
1428 impegnata la sua parola a don Rodrigo, **per** chiudersi l'adito a ogni - *CAP. XX*
1429 quella fermezza che s'era comandata **per** promettere, sentendo a poco a - *CAP. XX*
1430 a un amico, a un complice secondario; **per** troncare a un tratto quel - *CAP. XX*
1431 e quello di cui era solito servirsi **per** la corrispondenza con Egidio. - *CAP. XX*
1432 contratto, e richiedesse il suo aiuto **per** adempirlo. Il messo ribaldo - *CAP. XX*
1433 che gli nominò, alla spedizione. Se **per** rendere l'orribile servizio che - *CAP. XX*
1434 un mezzo noto a lui solo; e ciò che **per** gli altri sarebbe stata la - *CAP. XX*
1435 la maggior difficoltà, era strumento **per** lui. Noi abbiamo riferito come - *CAP. XX*
1436 spaventosa a Gertrude. Perder Lucia **per** un caso impreveduto, senza - *CAP. XX*
1437 La sventurata tentò tutte le strade **per** esimersi dall'orribile comando; - *CAP. XX*
1438 comandi; ma di cui mi fidi, nessuno. **Per** un affare di grand'importanza, - *CAP. XX*
1439 Non ho che voi **per** far segretamente - *CAP. XX*
1440 una gran maraviglia, addusse subito, **per** disimpegnarsene, le ragioni che - *CAP. XX*
1441 senza la madre, senza nessuno, **per** una strada solitaria, in un - *CAP. XX*
1442 di fare orazione. Nuova difficoltà **per** la povera giovine: dire una - *CAP. XX*
1443 andò tutta raccolta e un po' tremante, **per** la strada maestra, arrivò in - *CAP. XX*
1444 - e si voltava, **per** accennar col dito; quando - *CAP. XX*
1445 il Nibbio), afferrandola d'improvviso **per** la vita, l'alzò da terra. Lucia - *CAP. XX*
1446 e cacciò un urlo; il malandrino la mise **per** forza nella carrozza: uno che - *CAP. XX*
1447 a sedere davanti, la prese e la cacciò, **per** quanto lei si divincolasse e - *CAP. XX*
1448 diede un'occhiata in qua e in là, **per** veder se fosse accorso - *CAP. XX*
1449 l'indiano, sulla porta del suo padrone, **per** veder quando Lucia usciva dal - *CAP. XX*
1450 dal monastero; l'aveva osservata bene, **per** poterla riconoscere; ed era - *CAP. XX*
1451 per poterla riconoscere; ed era corso, **per** una scorciatoia, ad aspettarla - *CAP. XX*
1452 animo? Spalancava gli occhi spaventati, **per** ansietà di conoscere la sua - *CAP. XX*
1453 situazione, e li richiudeva subito, **per** il ribrezzo e per il terrore di - *CAP. XX*
1454 e li richiudeva subito, per il ribrezzo e **per** il terrore di que' visacci: si - *CAP. XX*
1455 tutte le sue forze, e dava delle stratte, **per** buttarsi verso lo sportello; ma - *CAP. XX*
1456 Ogni volta che aprisse la bocca **per** cacciare un urlo, il fazzoletto - *CAP. XX*
1457 costei è un pulcin bagnato che basisce **per** nulla? Se vede armi, è capace - *CAP. XX*
1458 fu di buttarsi ancora verso lo sportello, **per** slanciarsi fuori; ma fu ritenuta, - *CAP. XX*
1459 la solitudine selvaggia del luogo **per** cui passava. Cacciò di nuovo - *CAP. XX*
1460 poté; - state zitta, che sarà meglio **per** voi: non vogliamo farvi male; - *CAP. XX*
1461 state quieta. - No, no, lasciatemi andare **per** la mia strada: io non vi - *CAP. XX*
1462 come mi conoscete? Lasciatemi andare, **per** carità. Chi siete voi? Perché - *CAP. XX*
1463 dinanzi alle labbra, - oh - diceva: - **per** l'amor di Dio, e della Vergine - *CAP. XX*
1464 lo perdono di cuore; e pregherò Dio **per** voi. Se avete anche voi una - *CAP. XX*
1465 sentimenti, poi si riaveva di nuovo, **per** rivivere a nuove angosce. Ma - *CAP. XX*
1466 in tanti suoi fatti non aveva contato **per** nulla i dolori da lui cagionati, - *CAP. XX*

1467 da lui cagionati, se non qualche volta **per** assaporare in essi una - *CAP. XX*
1468 una di quelle carrozzine che si dànno **per** balocco ai fanciulli, la riconobbe - *CAP. XX*
1469 e sfrenata d'un così gran signore, era **per** lei come una specie di giustizia - *CAP. XX*
1470 si mise a camminare innanzi e indietro **per** la stanza, con un passo di - *CAP. XX*
1471 di soccorso, apriva non ostante la bocca **per** gridare; ma vedendo il Nibbio - *CAP. XXI*
1472 dietro, e prese speditamente la salita, **per** accorrere ai comandi del - *CAP. XXI*
1473 quelli a cui vuol far del bene! Buon **per** voi, buon per voi. Non abbiate - *CAP. XXI*
1474 vuol far del bene! Buon per voi, buon **per** voi. Non abbiate paura, state - *CAP. XXI*
1475 ne' primi anni, e poi non più invocato **per** tanto tempo, né forse sentito - *CAP. XXI*
1476 Sentiamo un poco come ha fatto costei **per** moverti a compassione. - O - *CAP. XXI*
1477 - No, - disse con voce risoluta, quasi **per** esprimere a se stesso il - *CAP. XXI*
1478 avrebbe potuto richiedergli di scabroso, **per** compenso, e quasi per pena; - *CAP. XXI*
1479 di scabroso, per compenso, e quasi **per** pena; ma gli si attraversaron - *CAP. XXI*
1480 umilmente colei: - io ho fatto di tutto **per** farle coraggio: lo può dire - *CAP. XXI*
1481 M'hanno presa a tradimento, **per** forza! perché? perché - *CAP. XXI*
1482 misericordia? Dio perdona tante cose, **per** un'opera di misericordia! Mi - *CAP. XXI*
1483 di misericordia! Mi lasci andare; **per** carità mi lasci andare! Non - *CAP. XXI*
1484 mi lascino andare! M'hanno portata qui **per** forza. Mi mandi con questa - *CAP. XXI*
1485 santissima! mia madre! mia madre, **per** carità, mia madre! Forse non - *CAP. XXI*
1486 faccia condurre in una chiesa. Pregherò **per** lei, tutta la mia vita. Cosa le - *CAP. XXI*
1487 parola, la dica. Dio perdona tante cose, **per** un'opera di misericordia! " Oh - *CAP. XXI*
1488 la farà il Signore: mi farà morire, e **per** me sarà finita; ma lei!... - *CAP. XXI*
1489 fosse nato il bisogno di cercarne uno, **per** rassicurare una donnicciola. - - *CAP. XXI*
1490 verso l'uscio. Lucia s'alzò e corse **per** trattenerlo, e rinnovare la sua - *CAP. XXI*
1491 ora? Dove sono? Ditemi voi, ditemi **per** carità, chi è quel signore... - *CAP. XXI*
1492 covo, rodendosi d'esserne forse esclusa **per** tutta la notte, e brontolando - *CAP. XXI*
1493 la speranza che ce ne sarebbe anche **per** lei. Lucia non s'avvedeva del - *CAP. XXI*
1494 arrivare a assaggiarne, se ne ricordan **per** un pezzo! Del vino che beve il - *CAP. XXI*
1495 io; e ne resterà più che abbastanza **per** voi, per quando metterete - *CAP. XXI*
1496 ne resterà più che abbastanza per voi, **per** quando metterete giudizio, e - *CAP. XXI*
1497 Lucia, l'invitò di nuovo a mangiare, **per** andar poi a letto. - No, no, - *CAP. XXI*
1498 bene? - E dopo aver guardato in giro **per** la camera, s'alzò, e, con le - *CAP. XXI*
1499 mi metto sulla sponda; starò incomoda **per** voi. Se volete venire a letto, - *CAP. XXI*
1500 una luce tremola, e subito la ritirava, **per** dir così, indietro, come è il - *CAP. XXI*
1501 Tutt'a un tratto, le passò **per** la mente un altro pensiero; - *CAP. XXI*
1502 gloriosa, e avete fatti tanti miracoli **per** i poveri tribolati; aiutatemi! - *CAP. XXI*
1503 voto a voi di rimaner vergine; rinunzio **per** sempre a quel mio poveretto, - *CAP. XXI*
1504 per sempre a quel mio poveretto, **per** non esser mai d'altri che - *CAP. XXI*
1505 quasi scappato da Lucia, dato l'ordine **per** la cena di lei, fatta una - *CAP. XXI*
1506 sono sciocchezze che mi son passate **per** la testa altre volte. Passerà - *CAP. XXI*
1507 altre volte. Passerà anche questa ". E **per** farla passare, andò cercando - *CAP. XXI*
1508 cavallo divenuto tutt'a un tratto restìo **per** un'ombra, non voleva più - *CAP. XXI*
1509 E se volle trovare un'occupazione **per** l'indomani, un'opera fattibile, - *CAP. XXI*
1510 Andava dunque cercando le ragioni **per** cui, prima quasi d'esser - *CAP. XXI*
1511 senza timore, un'infelice sconosciuta, **per** servire colui; ma, non che - *CAP. XXI*
1512 e il tormentato esaminator di se stesso, **per** rendersi ragione d'un sol - *CAP. XXI*
1513 da un terrore, da un'inquietudine, **per** dir così, superstite, si slanciò - *CAP. XXI*
1514 ore prima: " Dio perdona tante cose, **per** un'opera di misericordia! " E - *CAP. XXI*
1515 Aspettava ansiosamente il giorno, **per** correre a liberarla, a sentire - *CAP. XXI*
1516 quali più, quali meno vicine, pareva, **per** dir così, la voce di que' gesti, e - *CAP. XXI*
1517 veder quell'uomo; e si scampanava più **per** allegria, che per avvertir la - *CAP. XXII*
1518 e si scampanava più per allegria, che **per** avvertir la gente. Il signore, - *CAP. XXII*
1519 nella valle, ancor più pensieroso. " **Per** un uomo! Tutti premurosi, - *CAP. XXII*
1520 un uomo! Tutti premurosi, tutti allegri, **per** vedere un uomo! E però - *CAP. XXII*
1521 notte come la mia! Cos'ha quell'uomo, **per** render tanta gente allegra? - *CAP. XXII*
1522 ventura... Ma costoro non vanno tutti **per** l'elemosina. Ebbene, qualche - *CAP. XXII*
1523 qualche parola... Oh se le avesse **per** me le parole che possono - *CAP. XXII*
1524 Il signore entrò, e data un'occhiata **per** la camera, vide Lucia - *CAP. XXII*
1525 dille che io... che il padrone è partito **per** poco tempo, che tornerà, e - *CAP. XXII*
1526 il cardinale; ma dai fatti che siam **per** raccontare, risulta che non - *CAP. XXII*
1527 venti e più miglia veniva gente in folla, **per** veder Federigo. I bravi che - *CAP. XXII*

1528 dar loro, o se volesse prenderli seco, **per** qualche spedizione; e non - *CAP. XXII*
1529 larga, quanto sarebbe bastato anche **per** il seguito, e levandosi - *CAP. XXII*
1530 stracco e tristo da un lungo camminare **per** un terreno arido e salvatico, - *CAP. XXII*
1531 né intorbidarsi mai, in un lungo corso **per** diversi terreni, va limpido a - *CAP. XXII*
1532 stesse labbra; e propose di prender **per** norma dell'azioni e de' - *CAP. XXII*
1533 non è già destinata ad essere un peso **per** molti, e una festa per alcuni, - *CAP. XXII*
1534 essere un peso per molti, e una festa **per** alcuni, ma per tutti un - *CAP. XXII*
1535 per molti, e una festa per alcuni, ma **per** tutti un impiego, del quale - *CAP. XXII*
1536 che tutto gli conciliava in quel luogo, **per** attirare i suoi compagni a - *CAP. XXII*
1537 se fosse anche stato l'infimo **per** condizione. I vantaggi d'un - *CAP. XXII*
1538 Ne credette mai di doverlo mutare, **per** quanto alcuni congiunti - *CAP. XXII*
1539 gl'istitutori, i quali, furtivamente e come **per** sorpresa, cercavano di - *CAP. XXII*
1540 d'un più grande sforzo d'ingegno **per** farle, che la buffoneria per - *CAP. XXII*
1541 d'ingegno per farle, che la buffoneria **per** deriderle a buon conto, in - *CAP. XXII*
1542 conto, in ogni caso. Ma cessan forse **per** questo d'esser l'espressione - *CAP. XXII*
1543 singolare e continuo di non prender **per** sé, delle ricchezze, del - *CAP. XXII*
1544 un ospizio di poveri; e uno di questi, **per** suo ordine, entrava ogni - *CAP. XXII*
1545 con tanto dispendio, da' fondamenti; **per** fornir la quale di libri e di - *CAP. XXII*
1546 esperti che poté avere, a farne incetta, **per** l'Italia, per la Francia, per la - *CAP. XXII*
1547 avere, a farne incetta, per l'Italia, **per** la Francia, per la Spagna, - *CAP. XXII*
1548 incetta, per l'Italia, per la Francia, **per** la Spagna, per la Germania, - *CAP. XXII*
1549 Italia, per la Francia, per la Spagna, **per** la Germania, per le Fiandre, - *CAP. XXII*
1550 per la Spagna, per la Germania, **per** le Fiandre, nella Grecia, al - *CAP. XXII*
1551 v'unì un collegio da lui detto trilingue, **per** lo studio delle lingue greca, - *CAP. XXII*
1552 istruiti in quelle facoltà e lingue, **per** insegnarle un giorno; v'unì - *CAP. XXII*
1553 delle tre principali arti del disegno. **Per** queste, poté trovar professori - *CAP. XXII*
1554 poté trovar professori già formati; **per** il rimanente, abbiam visto - *CAP. XXII*
1555 dimenticanza. Nelle regole che stabilì **per** l'uso e per il governo della - *CAP. XXII*
1556 Nelle regole che stabilì per l'uso e **per** il governo della biblioteca, si - *CAP. XXII*
1557 con gli uomini più dotti d'Europa, **per** aver da loro notizie dello - *CAP. XXII*
1558 da sedere, e carta, penne e calamaio, **per** prender gli appunti che gli - *CAP. XXII*
1559 armadi, donde non si levavano se non **per** gentilezza de' bibliotecari, - *CAP. XXII*
1560 a quell'inerzia, a quell'antipatia generale **per** ogni applicazione studiosa, e - *CAP. XXII*
1561 per ogni applicazione studiosa, e **per** conseguenza in mezzo ai - *CAP. XXII*
1562 centocinquemila, la più parte de' suoi. **Per** chiamare un tal uomo - *CAP. XXII*
1563 che le spese di quel genere, e sto **per** dire tutte le spese, siano la - *CAP. XXII*
1564 teneva l'elemosina propriamente detta **per** un dovere principalissimo; e - *CAP. XXII*
1565 che un nobile usava artifizi e angherie **per** far monaca una sua figlia, la - *CAP. XXII*
1566 Federigo non avesse senso abbastanza **per** fare una tale scoperta, o non - *CAP. XXII*
1567 scoperta, o non abbastanza perspicacia, **per** trovar da sé quel ripiego - *CAP. XXII*
1568 era il risentimento in lui, ammirato **per** la soavità de' suoi modi, per - *CAP. XXII*
1569 ammirato per la soavità de' suoi modi, **per** una pacatezza imperturbabile, - *CAP. XXII*
1570 allo spirito del loro nobile ministero. **Per** tutto ciò che potesse toccare - *CAP. XXII*
1571 una parte, ma ce n'ebbe tanta, che **per** un letterato di professione - *CAP. XXII*
1572 tempo, piuttosto che suoi: scusa che, **per** certe cose, e quando risulti - *CAP. XXII*
1573 con tanto meditare, con tanta passione **per** il buono e per il bello, con - *CAP. XXII*
1574 con tanta passione per il buono e **per** il bello, con tanto candor - *CAP. XXII*
1575 quel famoso... - E non è una fortuna **per** un vescovo, che a un tal - *CAP. XXIII*
1576 ch'era stato come portato lì **per** forza da una smania - *CAP. XXIII*
1577 disegno, ci stava anche come **per** forza, straziato da due - *CAP. XXIII*
1578 d'una sì buona risoluzione; quantunque **per** me abbia un po' del - *CAP. XXIII*
1579 che almeno ho tanto amato e pianto, **per** cui ho tanto pregato; voi, de' - *CAP. XXIII*
1580 ora tanto della vostra salute, che **per** essa darei con gaudio (Egli - *CAP. XXIII*
1581 che mi comanda e m'ispira un amore **per** voi che mi divora! A misura - *CAP. XXIII*
1582 tant'innocenti, tanti venuti da lontano, **per** vedervi una volta, per - *CAP. XXIII*
1583 da lontano, per vedervi una volta, **per** sentirvi: e voi vi trattenete... - *CAP. XXIII*
1584 di carità, una preghiera ch'esaudisce **per** voi, un rendimento di grazie - *CAP. XXIII*
1585 - disse Federigo, - che Dio vi dà **per** cattivarvi al suo servizio, per - *CAP. XXIII*
1586 vi dà per cattivarvi al suo servizio, **per** animarvi ad entrar - *CAP. XXIII*
1587 con ansietà il cappellano crocifero, e **per** la prima cosa, guardò - *CAP. XXIII*
1588 e una premura quasi impaziente, era **per** rimanere estatico con la - *CAP. XXIII*

1589	alzando le mani, e movendole	**per**	aria, disse: - signori! signori!	*- CAP. XXIII*
1590	curato di ***? - riprese il cappellano. -	**Per**	l'appunto; ma... - Sua	*- CAP. XXIII*
1591	Questo, che già gli era vicino,	**per**	tenersi lontano da quell'altro	*- CAP. XXIII*
1592	vostra parrocchiana, che avrete pianta	**per**	ismarrita, Lucia Mondella, è	*- CAP. XXIII*
1593	qui. Don Abbondio fece di tutto	**per**	nascondere la noia, che dico?	*- CAP. XXIII*
1594	E non l'alzò che	**per**	fare un altro profondo	*- CAP. XXIII*
1595	uomo di giudizio a cercar quella donna,	**per**	condurla qui. - E se andassi	*- CAP. XXIII*
1596	- Dicevo, - replicò don Abbondio, -	**per**	disporre quella povera madre.	*- CAP. XXIII*
1597	che la conosca, e la sappia prendere	**per**	il suo verso, per non farle	*- CAP. XXIII*
1598	e la sappia prendere per il suo verso,	**per**	non farle male in vece di	*- CAP. XXIII*
1599	non farle male in vece di bene. - E	**per**	questo, vi prego d'avvertire il	*- CAP. XXIII*
1600	che don Abbondio non l'avesse intesa	**per**	aria, anzi pensata da sé; e	*- CAP. XXIII*
1601	d'andare in quella casa, anche	**per**	pochi momenti. Volendo	*- CAP. XXIII*
1602	- ch'io mi contenti di questa visita	**per**	oggi. Voi tornerete, n'è vero?	*- CAP. XXIII*
1603	gli occhi rossi, con un nomaccio famoso	**per**	morsi e per ispaventi, e senta	*- CAP. XXIII*
1604	con un nomaccio famoso per morsi e	**per**	ispaventi, e senta dire al	*- CAP. XXIII*
1605	il cane, e non ardisce accostarglisi,	**per**	timore che il buon bestione	*- CAP. XXIII*
1606	non gli mostri i denti, fosse anche	**per**	fargli le feste; non ardisce	*- CAP. XXIII*
1607	fargli le feste; non ardisce allontanarsi,	**per**	non farsi scorgere; e dice in	*- CAP. XXIII*
1608	casa mia! Al cardinale, che s'era mosso	**per**	uscire, tenendo sempre per	*- CAP. XXIII*
1609	s'era mosso per uscire, tenendo sempre	**per**	la mano e conducendo seco	*- CAP. XXIII*
1610	di camera del cardinale, e gli s'accostò,	**per**	dirgli che aveva eseguiti gli	*- CAP. XXIII*
1611	se ne fanno tante a questo mondo, e	**per**	tante cagioni! Che so io, alle	*- CAP. XXIII*
1612	signora Perpetua, d'avermi cacciato qui	**per**	forza, quando non c'era	*- CAP. XXIII*
1613	una così rispettabile compagnia; e stava	**per**	aprir bocca, quando entrò	*- CAP. XXIII*
1614	lettiga; e poi si voltò a don Abbondio,	**per**	ricevere da lui l'altra	*- CAP. XXIII*
1615	andar verso un canto, prender	**per**	la canna, con una mano, la	*- CAP. XXIII*
1616	con una mano, la sua carabina, poi	**per**	la cigna con l'altra, e, con un	*- CAP. XXIII*
1617	che razza di pensieri passavano	**per**	la testa al suo compagno,	*- CAP. XXIII*
1618	non si può dire cosa avrebbe fatto	**per**	rassicurarlo; ma era lontano	*- CAP. XXIII*
1619	alla chiesa piena zeppa di popolo,	**per**	una piazzetta piena anch'essa	*- CAP. XXIII*
1620	largo, si faceva insieme alle spinte,	**per**	vederlo da vicino. La lettiga	*- CAP. XXIII*
1621	anche a comitive, che accorrevano	**per**	vedere il cardinale; ed era	*- CAP. XXIII*
1622	vedere il cardinale; ed era un ristoro	**per**	don Abbondio; ma	*- CAP. XXIII*
1623	più che mai d'entrare in discorso, tanto	**per**	tastarlo sempre più, come	*- CAP. XXIII*
1624	tanto per tastarlo sempre più, come	**per**	tenerlo in buona; ma	*- CAP. XXIII*
1625	me, che non cerco nessuno, e tirarmi	**per**	i capelli ne' loro affari: io	*- CAP. XXIII*
1626	di don Rodrigo! Cosa gli mancherebbe	**per**	esser l'uomo il più felice di	*- CAP. XXIII*
1627	e bisogna che vada accattando guai	**per**	sé e per gli altri. Potrebbe	*- CAP. XXIII*
1628	che vada accattando guai per sé e	**per**	gli altri. Potrebbe far l'arte	*- CAP. XXIII*
1629	me!... e poi uno scompiglio, anche	**per**	far penitenza. La penitenza,	*- CAP. XXIII*
1630	ragione di sapere. Se fosse proprio	**per**	andare a prendere quella	*- CAP. XXIII*
1631	ma pazienza! Sarò contento anche	**per**	quella povera Lucia: anche	*- CAP. XXIII*
1632	cos'ha patito: la compatisco; ma è nata	**per**	la mia rovina... Almeno	*- CAP. XXIII*
1633	sul volto dell'innominato si vedevano,	**per**	dir così, passare i pensieri,	*- CAP. XXIII*
1634	due strade, il lettighiero si voltava,	**per**	saper quale dovesse	*- CAP. XXIII*
1635	di peggio ". Intanto s'andava avanti	**per**	un sentiero sassoso, lungo il	*- CAP. XXIII*
1636	porta, si ritirano di qua e di là,	**per**	lasciare il passo libero:	*- CAP. XXIII*
1637	con un gesto un bravo che accorreva	**per**	tenergli la staffa, e gli dice:	*- CAP. XXIII*
1638	dell'opera buona che finalmente stava	**per**	compire, gli dice, ancora	*- CAP. XXIII*
1639	le chiedo scusa dell'incomodo che ha	**per**	cagion mia: lei lo fa per	*- CAP. XXIII*
1640	che ha per cagion mia: lei lo fa	**per**	Uno che paga bene, e per	*- CAP. XXIII*
1641	lei lo fa per Uno che paga bene, e	**per**	questa sua poverina -. Ciò	*- CAP. XXIII*
1642	mano il morso, con l'altra la staffa,	**per**	aiutar don Abbondio a	*- CAP. XXIII*
1643	prendendole le mani, come	**per**	accarezzarla e alzarla a un	*- CAP. XXIV*
1644	fatevi coraggio. Vedete? siam qui	**per**	condurvi via. Son proprio il	*- CAP. XXIV*
1645	della gran mutazione di quell'uomo; e	**per**	congettura, certo, nessun di	*- CAP. XXIV*
1646	di più atto a distrigare, a ravviare,	**per**	dir così, i suoi poveri	*- CAP. XXIV*
1647	), ed è venuto al nostro paese,	**per**	parlare al signor cardinale	*- CAP. XXIV*
1648	d'una giovine, ci voleva una donna	**per**	venire in compagnia, e ha	*- CAP. XXIV*
1649	curato che ne cercasse una; e il curato,	**per**	sua bontà, è venuto da me...	*- CAP. XXIV*

1650	- Ah sì! proprio miracolosamente;	**per**	intercession della Madonna. -	*- CAP. XXIV*
1651	abbia usata misericordia, anzi pregare	**per**	lui; ché, oltre all'acquistarne	*- CAP. XXIV*
1652	donna: - dev'essere un gran sollievo	**per**	mezzo mondo. A pensare	*- CAP. XXIV*
1653	che, compresa d'una pietà rispettosa	**per**	Lucia, sentendo in certo	*- CAP. XXIV*
1654	furono di conforto e di premura	**per**	la povera giovine. - Dio sa	*- CAP. XXIV*
1655	la buona donna la lasciava in riposo.	**Per**	don Abbondio questo	*- CAP. XXIV*
1656	grand'albero, il terreno rimane sgombro	**per**	qualche tempo, ma poi si	*- CAP. XXIV*
1657	Abbondio, come se fosse messo a leva	**per**	di dietro, tracollava sul	*- CAP. XXIV*
1658	per di dietro, tracollava sul davanti, e,	**per**	reggersi, doveva appuntellarsi	*- CAP. XXIV*
1659	l'uso de' pari suoi, pareva che facesse	**per**	dispetto a tener sempre dalla	*- CAP. XXIV*
1660	dell'innominato non gli dava fastidio. "	**Per**	tenere a segno quelle facce	*- CAP. XXIV*
1661	Cosa farà ora sua signoria illustrissima	**per**	difendermi, dopo avermi	*- CAP. XXIV*
1662	della prima? E poi, ha tanti affari	**per**	la testa! mette mano a tante	*- CAP. XXIV*
1663	andar io a dire che son venuto qui	**per**	comando espresso di sua	*- CAP. XXIV*
1664	cielo! Dalla parte dell'iniquità io!	**Per**	gli spassi che la mi dà!	*- CAP. XXIV*
1665	del tempo: n'ho abbastanza de' guai.	**Per**	ora vo a chiudermi in casa.	*- CAP. XXIV*
1666	non erano ancor terminate; passò	**per**	mezzo alla folla medesima	*- CAP. XXIV*
1667	tornare alla parrocchia addirittura,	**per**	affari urgenti. Andò a	*- CAP. XXIV*
1668	più l'animo, andava intanto assettandosi,	**per**	un'abitudine, per un istinto di	*- CAP. XXIV*
1669	intanto assettandosi, per un'abitudine,	**per**	un istinto di pulizia e di	*- CAP. XXIV*
1670	fatti andare insieme i due avvenimenti	**per**	un fine solo; e si studiava	*- CAP. XXIV*
1671	che quella Provvidenza medesima,	**per**	compir l'opera, saprebbe	*- CAP. XXIV*
1672	Lucia, sentendo che il cuore era lì lì	**per**	pentirsi, ritornò alla	*- CAP. XXIV*
1673	di Francia, e passava, in quelle parti,	**per**	un uomo di talento e di	*- CAP. XXIV*
1674	perché aveva letto il Leggendario:	**per**	tutto il paese e per tutt'i	*- CAP. XXIV*
1675	il Leggendario: per tutto il paese e	**per**	tutt'i contorni non se ne	*- CAP. XXIV*
1676	avevano viste troppe cose straordinarie,	**per**	fare alla lunga la sola parte	*- CAP. XXIV*
1677	capiva che voleva parlar di lui! E poi,	**per**	capire, sarebbe bastato	*- CAP. XXIV*
1678	pover'uomo, e si leva il pane di bocca	**per**	darlo agli affamati; quando	*- CAP. XXIV*
1679	piatto in un tovagliolo, e preso questo	**per**	le quattro cocche, disse alla	*- CAP. XXIV*
1680	lasciale questa roba, e dille che è	**per**	stare un po' allegra co' suoi	*- CAP. XXIV*
1681	e confusi, non trovavan parole	**per**	corrispondere a tali	*- CAP. XXIV*
1682	e lei non aveva a che attaccarsi	**per**	ispiegarlo da sé. Dopo	*- CAP. XXIV*
1683	e in furia nel baroccio, continuando	**per**	la strada a esclamare e	*- CAP. XXIV*
1684	che il brav'uomo non parlava che	**per**	il suo proprio interesse,	*- CAP. XXIV*
1685	che andava a preparare un letto	**per**	loro; che aveva il modo,	*- CAP. XXIV*
1686	storia che nessuno la conosceva tutta; e	**per**	Lucia stessa c'eran delle parti	*- CAP. XXIV*
1687	terribile carrozza trovata lì sulla strada,	**per**	l'appunto quando Lucia vi	*- CAP. XXIV*
1688	per l'appunto quando Lucia vi passava	**per**	un caso straordinario: su di	*- CAP. XXIV*
1689	Agnese: - ma verrà la sua ora anche	**per**	lui. Domeneddio lo pagherà	*- CAP. XXIV*
1690	preghiamo piuttosto Dio e la Madonna	**per**	lui: che Dio gli tocchi il	*- CAP. XXIV*
1691	e volesse fargliela trovar giusta	**per**	forza; o che, povera donna,	*- CAP. XXIV*
1692	qualcheduno in confidenza, se non altro	**per**	aver lume e consiglio, e la	*- CAP. XXIV*
1693	è sicuro, perché tutti lo dicono; si tien	**per**	certo che si sia ricoverato	*- CAP. XXIV*
1694	più del primo, l'innominato era partito	**per**	il suo castello, su quella	*- CAP. XXIV*
1695	rimessa in salvo; e s'è servito di voi	**per**	una grand'opera, per fare	*- CAP. XXIV*
1696	s'è servito di voi per una grand'opera,	**per**	fare una gran misericordia a	*- CAP. XXIV*
1697	per fare una gran misericordia a uno, e	**per**	sollevar molti nello stesso	*- CAP. XXIV*
1698	ai conforti qualche domanda,	**per**	veder se nelle risposte	*- CAP. XXIV*
1699	non aiutassero a metterli in imbroglio,	**per**	cavarsene loro, - disse	*- CAP. XXIV*
1700	chi era al di sopra di lui, quando,	**per**	un caso raro, n'era venuta	*- CAP. XXIV*
1701	sì, - soggiunse e concluse: - scappare	**per**	inciamparci di nuovo. Se in	*- CAP. XXIV*
1702	- disse subito Agnese: - non ho parlato	**per**	questo: non lo gridi, perché	*- CAP. XXIV*
1703	fin che ogni cosa fosse accomodata	**per**	il meglio. Si voltò quindi ai	*- CAP. XXIV*
1704	se sarebbero stati contenti di ricoverare,	**per**	que' pochi giorni, le ospiti	*- CAP. XXIV*
1705	circostanza, gli venivano in mente, quasi	**per**	dispetto, parole che tutte	*- CAP. XXIV*
1706	in que' tempi. Il curato rispose che,	**per**	verità, né i guadagni della	*- CAP. XXIV*
1707	vi s'era subito sparsa, e aveva messo	**per**	tutto uno sbalordimento,	*- CAP. XXIV*
1708	In un momento, quelli ch'erano sparsi	**per**	il castello, vennero dietro	*- CAP. XXIV*
1709	ristrinsero da una parte, lasciando voto	**per**	lui un grande spazio della	*- CAP. XXIV*
1710	L'innominato alzò la mano, come	**per**	mantener quel silenzio	*- CAP. XXIV*

1711	non è interrogato. Figliuoli! la strada	**per**	la quale siamo andati finora,	*- CAP. XXIV*
1712	con tutti voi. Sappiate dunque, e tenete	**per**	fermo che son risoluto di	*- CAP. XXIV*
1713	di ciò che v'era comandato. E tenete	**per**	fermo ugualmente, che	*- CAP. XXIV*
1714	Chi vuol restare a questi patti, sarà	**per**	me come un figliuolo: e mi	*- CAP. XXIV*
1715	quel giorno, in cui non avessi mangiato	**per**	satollar l'ultimo di voi, con	*- CAP. XXIV*
1716	metta più piede qui: quando non fosse	**per**	mutar vita; che per questo	*- CAP. XXIV*
1717	quando non fosse per mutar vita; che	**per**	questo sarà sempre ricevuto	*- CAP. XXIV*
1718	risposta; e allora vi darò nuovi ordini.	**Per**	ora, ritiratevi, ognuno al suo	*- CAP. XXIV*
1719	Qui finì, e tutto rimase in silenzio.	**Per**	quanto vari e tumultuosi	*- CAP. XXIV*
1720	A nessuno di loro passò neppur	**per**	la mente che, per esser lui	*- CAP. XXIV*
1721	di loro passò neppur per la mente che,	**per**	esser lui convertito, si	*- CAP. XXIV*
1722	pugno. Oltre il timore, avevano anche	**per**	lui (principalmente quelli	*- CAP. XXIV*
1723	era già perché non le credessero, ma	**per**	prevenir con le beffe la	*- CAP. XXIV*
1724	uno che non gli se n'attaccasse, almeno	**per**	qualche tempo. S'aggiunga a	*- CAP. XXIV*
1725	mattina fuor della valle, avevan risaputa	**per**	i primi la gran nuova,	*- CAP. XXIV*
1726	popolazione, l'amore e la venerazione	**per**	l'innominato, ch'erano	*- CAP. XXIV*
1727	che avevan sempre riguardato,	**per**	dir così, di basso in alto,	*- CAP. XXIV*
1728	alzò di nuovo quella mano imperiosa	**per**	accennar che se n'andassero,	*- CAP. XXIV*
1729	Affari intralciati, e insieme urgenti,	**per**	quanto ne fosse sempre	*- CAP. XXIV*
1730	Federigo, mutò mirabilmente vita, e	**per**	sempre. E quanti son quelli	*- CAP. XXIV*
1731	quantunque gli piacesse molto d'andar	**per**	le bocche degli uomini,	*- CAP. XXV*
1732	si conoscessero bene bene tra di loro,	**per**	aprirsi sur un tale argomento.	*- CAP. XXV*
1733	umiliata, che la braverìa fosse venuta,	**per**	dir così, a render l'armi, e a	*- CAP. XXV*
1734	tutti cosa fosse tormentar l'innocenza	**per**	poterla disonorare,	*- CAP. XXV*
1735	un fremito generale; alla larga però,	**per**	ragione di tutti que' bravi che	*- CAP. XXV*
1736	con occhi torti; di maniera che,	**per**	qualche tempo, stimaron bene	*- CAP. XXV*
1737	stimaron bene di non farsi veder	**per**	le strade. Don Rodrigo,	*- CAP. XXV*
1738	solo co' suoi bravi, a rodersi,	**per**	due giorni; il terzo, partì per	*- CAP. XXV*
1739	rodersi, per due giorni; il terzo, partì	**per**	Milano. Se non fosse stato	*- CAP. XXV*
1740	tant'avanti, sarebbe rimasto apposta	**per**	affrontarlo, anzi per cercar	*- CAP. XXV*
1741	rimasto apposta per affrontarlo, anzi	**per**	cercar l'occasione di dare un	*- CAP. XXV*
1742	ma chi lo cacciò, fu l'essersi saputo	**per**	certo, che il cardinale veniva	*- CAP. XXV*
1743		**Per**	levarsi da un impiccio così	*- CAP. XXV*
1744	il cardinale veniva visitando, a una	**per**	giorno, le parrocchie del	*- CAP. XXV*
1745	c'era un arco trionfale, costrutto di stili	**per**	il ritto, e di pali per il	*- CAP. XXV*
1746	costrutto di stili per il ritto, e di pali	**per**	il traverso, rivestito di paglia	*- CAP. XXV*
1747	uggioso in mezzo a tanta festa, e	**per**	il fracasso che lo sbalordiva,	*- CAP. XXV*
1748	e per il fracasso che lo sbalordiva, e	**per**	il brulicar della gente innanzi	*- CAP. XXV*
1749	ripetendo, gli faceva girar la testa, e	**per**	il rodìo segreto che le donne	*- CAP. XXV*
1750	si vede spuntare il cardinale, o	**per**	dir meglio, la turba in mezzo	*- CAP. XXV*
1751	bel da fare a tenere un po' indietro.	**Per**	esser del paese di Lucia,	*- CAP. XXV*
1752	non era facile, perché era uso che,	**per**	tutto dove arrivava, tutti	*- CAP. XXV*
1753	più vicini, avevano sfoderate le spade,	**per**	atterrire e respinger la folla.	*- CAP. XXV*
1754	discorso al popolo, sul suo amore	**per**	loro, sul suo desiderio della	*- CAP. XXV*
1755	sicuramente a dimorare in casa sua? -	**Per**	ora, - rispose don Abbondio,	*- CAP. XXV*
1756	può venire e stare, come vuole: dico,	**per**	ora; ma, - soggiunse poi con	*- CAP. XXV*
1757	ragioni. Ma i pensieri del buon prelato	**per**	metter Lucia al sicuro eran	*- CAP. XXV*
1758	ospitale del sarto, avevan ripreso,	**per**	quanto avevan potuto, ognuna	*- CAP. XXV*
1759	L'avvenire era oscuro, imbrogliato:	**per**	una di loro principalmente.	*- CAP. XXV*
1760	ne parlava e ne riparlava alla figlia,	**per**	la quale non saprei dire se	*- CAP. XXV*
1761	ben diversi da quelli della madre, o,	**per**	dir meglio, non n'aveva; s'era	*- CAP. XXV*
1762	anche guastare, come tutti gli altri.	**Per**	fare il bene, bisogna	*- CAP. XXV*
1763	che in mezzo alle nostre passioni,	**per**	mezzo de' nostri giudizi, con	*- CAP. XXV*
1764	affezionata. Tra le poche, ce n'era	**per**	disgrazia molte delle storte; e	*- CAP. XXV*
1765	care. Le accadeva quindi, o di proporsi	**per**	bene ciò che non lo fosse, o	*- CAP. XXV*
1766	ciò che non lo fosse, o di prender	**per**	mezzi, cose che potessero	*- CAP. XXV*
1767	di quelli che non lo fossero punto,	**per**	una certa supposizione in	*- CAP. XXV*
1768	anzi ci trovarono una certa attrattiva. E	**per**	venire alle corte, donna	*- CAP. XXV*
1769	o risponder secco secco, come	**per**	forza, potevano indicar	*- CAP. XXV*
1770	non piacevan punto. Teneva essa	**per**	certo, come se lo sapesse di	*- CAP. XXV*
1771	di Lucia erano una punizione del cielo	**per**	la sua amicizia con quel poco	*- CAP. XXV*

1772 con quel poco di buono, e un avviso **per** far che se ne staccasse affatto; - *CAP. XXV*
1773 uno sbaglio grosso, ch'era di prender **per** cielo il suo cervello. Però, - *CAP. XXV*
1774 Era una delle sue massime questa, che, **per** riuscire a far del bene alla - *CAP. XXV*
1775 a tutt'e due da accettarsi, se non altro **per** esser quella villa così vicina - *CAP. XXV*
1776 quella villa così vicina al loro paesetto: **per** cui, alla peggio de' peggi, si - *CAP. XXV*
1777 fece distendere da don Ferrante, di cui, **per** esser letterato, come diremo - *CAP. XXV*
1778 diremo più in particolare, si serviva **per** segretario, nell'occasioni - *CAP. XXV*
1779 che il cardinale mandasse la lettiga **per** ricondur le donne al loro - *CAP. XXV*
1780 trattenendole solo quant'era necessario **per** dar loro, in fretta in fretta, - *CAP. XXV*
1781 che lo potesse di nascosto a lui. Era **per** il pover'uomo un tormento - *CAP. XXV*
1782 - diceva con gli altri della famiglia, - **per** la troppa bontà di quel - *CAP. XXV*
1783 troppa bontà di quel benedett'uomo; **per** quella gran famigliarità -. E - *CAP. XXV*
1784 avanti, poté dar loro d'occhio, **per** accennare ch'era contento di - *CAP. XXV*
1785 Conosceva quella casa quanto bastasse **per** esser certo che Lucia c'era - *CAP. XXV*
1786 disfar le cose che non toccavano a lui, **per** rifarle meglio. - Prendete in - *CAP. XXV*
1787 - soggiunse poi: - confidate che sia **per** finir presto, e che il Signore - *CAP. XXV*
1788 che le avesse indirizzate; ma tenete **per** certo che quello che vorrà - *CAP. XXV*
1789 quello che vorrà Lui, sarà il meglio **per** voi -. Diede a Lucia in - *CAP. XXV*
1790 Lucia: Agnese non s'imbrogliava così **per** poco. Ma in sostanza fecero - *CAP. XXV*
1791 tutti si mossero verso la chiesa, e fu **per** le nostre donne un'altra - *CAP. XXV*
1792 Perpetua aveva ben disposto ogni cosa **per** il desinare, fu chiamato dal - *CAP. XXV*
1793 è qui, dopo tanti accidenti, come **per** miracolo; e il giovine, dopo - *CAP. XXV*
1794 del consueto: - è il vostro vescovo che, **per** suo dovere e per vostra - *CAP. XXV*
1795 il vostro vescovo che, per suo dovere e **per** vostra giustificazione, vuol - *CAP. XXV*
1796 vossignoria illustrissima non può esser **per** tutto; e io resto qui esposto... - *CAP. XXV*
1797 - E vi par codesta una ragion bastante, **per** lasciar d'adempire un dovere - *CAP. XXV*
1798 accento ancor più grave, Federigo, - **per** addossarvi codesto ministero, - *CAP. XXV*
1799 in terra a esercitarne l'ufizio, mise forse **per** condizione d'aver salva la - *CAP. XXV*
1800 per condizione d'aver salva la vita? E **per** salvarla, per conservarla, dico, - *CAP. XXV*
1801 d'aver salva la vita? E per salvarla, **per** conservarla, dico, qualche - *CAP. XXV*
1802 che l'amore della vita sia una ragione **per** trasgredirne i comandamenti. - *CAP. XXV*
1803 - E non sapete voi che il soffrire **per** la giustizia è il nostro vincere? - *CAP. XXV*
1804 i mezzi ch'erano in vostra mano **per** far ciò che v'era prescritto, - *CAP. XXV*
1805 siate messo, v'è necessario il coraggio, **per** adempir le vostre obbligazioni, - *CAP. XXV*
1806 cui vi siete trovato in effetto? Ah! se **per** tant'anni d'ufizio pastorale, - *CAP. XXV*
1807 debolezza della carne v'ha fatto tremar **per** voi, così la carità v'avrà - *CAP. XXV*
1808 voi, così la carità v'avrà fatto tremar **per** loro. Vi sarete umiliato di - *CAP. XXV*
1809 vostra miseria; avrete implorato la forza **per** vincerlo, per discacciarlo, - *CAP. XXV*
1810 avrete implorato la forza per vincerlo, **per** discacciarlo, perché era una - *CAP. XXV*
1811 tentazione: ma il timor santo e nobile **per** gli altri, per i vostri figliuoli, - *CAP. XXV*
1812 ma il timor santo e nobile per gli altri, **per** i vostri figliuoli, quello - *CAP. XXV*
1813 a pensare, a fare ciò che si potesse, **per** riparare al pericolo che lor - *CAP. XXV*
1814 il timore, l'amore? Cosa avete fatto **per** loro? Cosa avete pensato? E - *CAP. XXV*
1815 restò lì senza articolar parola. E, **per** dir la verità, anche noi, - *CAP. XXVI*
1816 e di carità, di premura operosa **per** gli altri, di sacrifizio - *CAP. XXVI*
1817 puntualmente: s'era fatta vedere a voi, **per** intimarvi il suo desiderio; - *CAP. XXVI*
1818 che si facesse rumore, voleva il segreto, **per** maturare a suo bell'agio i - *CAP. XXVI*
1819 mendicati de' pretesti al vostro rifiuto, **per** non rivelarne il motivo -. E - *CAP. XXVI*
1820 detto a que' poverini ciò che non era, **per** tenerli nell'ignoranza, - *CAP. XXVI*
1821 buono! e pur ora voi la adducevate **per** iscusa) quella premura per la - *CAP. XXVI*
1822 adducevate per iscusa) quella premura **per** la vita che deve finire. V'ha - *CAP. XXVI*
1823 - le braccia al collo; e con me, **per** una mezza bugia, detta a - *CAP. XXVI*
1824 Iddio, perché si sarebbe andati **per** la sua strada: avendone - *CAP. XXVI*
1825 fosse stato aperto altro rifugio, c'ero io, **per** accoglierli, per metterli in - *CAP. XXVI*
1826 altro rifugio, c'ero io, per accoglierli, **per** metterli in salvo, quando voi - *CAP. XXVI*
1827 a voi, io, sarei divenuto inquieto **per** voi; io, avrei dovuto non - *CAP. XXVI*
1828 promette troppo spesso più che non sia **per** mantenere, minaccia anche - *CAP. XXVI*
1829 che vi sia parso tale, da trascurar **per** esso ogni altra cosa? - Gli - *CAP. XXVI*
1830 s'io dovessi prender la mia debolezza **per** misura del dovere altrui, per - *CAP. XXVI*
1831 debolezza per misura del dovere altrui, **per** norma del mio insegnamento! - *CAP. XXVI*
1832 a loro; se voi sapete ch'io abbia, **per** pusillanimità, per qualunque - *CAP. XXVI*

1833 sapete ch'io abbia, per pusillanimità, **per** qualunque rispetto, - *CAP. XXVI*
1834 dare a voi e a me la forza necessaria **per** far ciò che prescrivono. " - *CAP. XXVI*
1835 ci confondessimo insieme davanti a Lui, **per** confidare insieme. Vorrei, - *CAP. XXVI*
1836 a Lui, per confidare insieme. Vorrei, **per** amor vostro, che intendeste - *CAP. XXVI*
1837 introdotte in casa mia, a tradimento, **per** sorprendermi, e per fare un - *CAP. XXVI*
1838 mia, a tradimento, per sorprendermi, e **per** fare un matrimonio contro le - *CAP. XXVI*
1839 tale; ma noi! E che pro sarebbe stato **per** voi, se avessero taciuto? Vi - *CAP. XXVI*
1840 intera al giudizio di Dio? Non è **per** voi una nuova ragione - *CAP. XXVI*
1841 e dovrei io dirvelo?) d'amarli, appunto **per** questo. Amateli perché - *CAP. XXVI*
1842 certo dispiacere di sé, una compassione **per** gli altri, un misto di - *CAP. XXVI*
1843 ma che lui s'è ristretto a questo, **per** non andar lontano dal - *CAP. XXVI*
1844 E che, **per** lo stesso motivo, non farà - *CAP. XXVI*
1845 bravaccio o tirannello ammansato, o **per** tutta la vita, o per qualche - *CAP. XXVI*
1846 ammansato, o per tutta la vita, o **per** qualche tempo; cose tutte - *CAP. XXVI*
1847 pianti; e uscì dalla sua casetta; disse **per** la seconda volta addio al - *CAP. XXVI*
1848 Il cardinale era anche lui sulle mosse **per** continuar la sua visita, - *CAP. XXVI*
1849 cento scudi d'oro ch'eran nel gruppo, **per** servir di dote alla giovine, o - *CAP. XXVI*
1850 per servir di dote alla giovine, o **per** quell'uso che ad esse sarebbe - *CAP. XXVI*
1851 sapeva pur troppo dove stesse; e **per** lui, quella sarebbe una delle - *CAP. XXVI*
1852 non aveva forse mai visto più d'uno **per** volta, e anche di rado; li - *CAP. XXVI*
1853 penò alquanto a metterli di nuovo **per** taglio, e a tenerli lì tutti, - *CAP. XXVI*
1854 la madre in quell'abboccamento, che **per** lungo tempo doveva - *CAP. XXVI*
1855 tutto male? Speriamo di no, speriamo. **Per** me, avrei avuto caro di - *CAP. XXVI*
1856 il mio paese: e con voi altri io sto **per** tutto. Ero disposta, fin - *CAP. XXVI*
1857 giustizia, e ha spazzato ogni cosa; ma, **per** ricompensa, il Signore ha - *CAP. XXVI*
1858 di gastighi strani e terribili, venuti **per** la violazione di qualche voto. - *CAP. XXVI*
1859 ora che... La grazia che chiedo **per** me al Signore, la sola grazia, - *CAP. XXVI*
1860 - se non fosse che tu ti sei legata **per** sempre, a tutto il resto, - *CAP. XXVI*
1861 aiutare, prima, pregando il Signore **per** la vostra povera figlia, e poi. - *CAP. XXVI*
1862 accaduto ciò che gli è accaduto. È **per** il mondo; gli hanno troncato - *CAP. XXVI*
1863 sì, come un figliuolo, oh! fate mezzo **per** uno; ché, sicuro, Iddio non - *CAP. XXVI*
1864 spero, avrà accomodate le cose Lui, **per** riunirci. Lasciamo fare a - *CAP. XXVI*
1865 tanto misericordiosa, che me l'otterrà **per** niente. Con queste ed altre - *CAP. XXVI*
1866 cardinal Federigo, che non aveva detto **per** cerimonia alle povere donne, - *CAP. XXVI*
1867 giovine, aveva infatti scritto subito **per** averne. Tornato poi dalla - *CAP. XXVI*
1868 correvano, essersi il giovine arrolato **per** il Levante, esser passato in - *CAP. XXVI*
1869 potesse saper qualcosa di più positivo, **per** farne subito parte a sua - *CAP. XXVI*
1870 anche nel territorio di Lecco, e vennero **per** conseguenza agli orecchi - *CAP. XXVI*
1871 La povera donna faceva di tutto **per** venire in chiaro qual fosse la - *CAP. XXVI*
1872 per venire in chiaro qual fosse la vera, **per** arrivare alla fonte di questa - *CAP. XXVI*
1873 e le diceva che non era vero nulla; ma **per** dargliene in cambio un'altra, - *CAP. XXVI*
1874 della giustizia, aveva eccitato sommossa **per** farsi liberare, fosse accolto e - *CAP. XXVI*
1875 nuova, e che scriverebbe a Venezia, **per** poter dare a sua eccellenza - *CAP. XXVI*
1876 caso avesse portato. A Venezia avevan **per** massima di secondare e di - *CAP. XXVI*
1877 tra due grossi litiganti, qualche cosa, **per** poco che sia, bisogna sempre - *CAP. XXVI*
1878 altra fabbrica, cambiando anche nome **per** qualche tempo. Bortolo - *CAP. XXVI*
1879 per qualche tempo. Bortolo intese **per** aria, non domandò altro, - *CAP. XXVI*
1880 rispondeva: - ma! è scomparso -. **Per** mandar poi in pace i più - *CAP. XXVI*
1881 Ma quando la domanda gli venne fatta **per** commission del cardinale, - *CAP. XXVI*
1882 da colui al suo re moro incatenato **per** la gola, volesse fargliela - *CAP. XXVI*
1883 troppe e troppo gran cose in testa, **per** darsi tanto pensiero de' fatti - *CAP. XXVI*
1884 da un concorso singolare di circostanze, **per** cui il poveraccio, senza - *CAP. XXVI*
1885 della guerra che allora bolliva, **per** la successione agli stati del - *CAP. XXVII*
1886 la storia le deve sapere; ma siccome, **per** un giusto sentimento di noi - *CAP. XXVII*
1887 male che ne diciamo qui quanto basti **per** infarinarne chi n'avesse - *CAP. XXVII*
1888 da que' due feudi il nuovo principe, e **per** escluderlo aveva bisogno - *CAP. XXVII*
1889 dell'imperatore; il quale, in parte **per** gli ufizi altrui, in parte per - *CAP. XXVII*
1890 in parte per gli ufizi altrui, in parte **per** suoi propri motivi, aveva - *CAP. XXVII*
1891 madre, Maria de' Medici, contraria, **per** certi suoi motivi, alla casa - *CAP. XXVII*
1892 in lungo, ogni tanto all'indietro, e **per** il contegno saldo, vigilante, - *CAP. XXVII*
1893 vigilante, risoluto degli assediati, e **per** aver lui poca gente, e, al - *CAP. XXVII*

1894 gente, e, al dire di qualche storico, **per** i molti spropositi che faceva. - *CAP. XXVII*
1895 che a Venezia avevano alzata la cresta, **per** la sommossa di Milano; che - *CAP. XXVII*
1896 spiava ogni occasione di persuaderli, **per** via d'induzione, che non - *CAP. XXVII*
1897 cerchi la foglia; stette lì un momento, **per** farsi tornar vivo nella - *CAP. XXVII*
1898 da quel poco che gli s'era fatto veder **per** aria, doveva supporre - *CAP. XXVII*
1899 stette un pezzo senz'altro pensiero o, **per** dir meglio, senz'altro studio, - *CAP. XXVII*
1900 cerca e ricerca, trovò chi scrivesse **per** lui. Ma, non sapendo se le - *CAP. XXVII*
1901 credé bene di fare accluder la lettera **per** Agnese in un'altra diretta - *CAP. XXVII*
1902 a balzi e ad intervalli, continuato. Ma **per** avere un'idea di quel - *CAP. XXVII*
1903 uno che conosca quell'arte, scegliendolo, **per** quanto può, tra quelli della - *CAP. XXVII*
1904 accade anche a noi altri, che scriviamo **per** la stampa. Quando la lettera - *CAP. XXVII*
1905 a un'interpretazione simile. Che se, **per** di più, il soggetto della - *CAP. XXVII*
1906 mai che la lettera andasse persa; se, **per** questo riguardo, c'è stata - *CAP. XXVII*
1907 di non dir le cose affatto chiare; allora, **per** poco che la corrispondenza - *CAP. XXVII*
1908 quattr'ore disputassero sull'entelechia: **per** non prendere una - *CAP. XXVII*
1909 sicuro, ma dovere star nascosto; cose **per** sé non troppo famigliari a' - *CAP. XXVII*
1910 corse in cerca del segretario, **per** farsi interpretar la lettera, e - *CAP. XXVII*
1911 scudi; poi veniva a parlar del voto, ma **per** via di perifrasi, - *CAP. XXVII*
1912 immaginare di pietà e di terrore **per** i casi di Lucia, - scrivete, - - *CAP. XXVII*
1913 che li ripongo, e li tengo in deposito, **per** la dote della giovine; che - *CAP. XXVII*
1914 sentito dire che la Madonna c'entra **per** aiutare i tribolati, e per - *CAP. XXVII*
1915 c'entra per aiutare i tribolati, e **per** ottener delle grazie, ma per - *CAP. XXVII*
1916 tribolati, e per ottener delle grazie, ma **per** far dispetto e per mancar di - *CAP. XXVII*
1917 delle grazie, ma per far dispetto e **per** mancar di parola, non l'ho - *CAP. XXVII*
1918 quando la madre ebbe potuto, non so **per** qual mezzo, farle sapere - *CAP. XXVII*
1919 se non che si dimenticasse di lei; o, **per** dir la cosa proprio a un - *CAP. XXVII*
1920 a lui; e adoprava anche ogni mezzo, **per** mandarla ad effetto. Stava - *CAP. XXVII*
1921 se avesse avuto malizia, non veniva **per** lo più, così alla scoperta; - *CAP. XXVII*
1922 suo avvenire, anche lì compariva colui, **per** dire, se non altro: io a buon - *CAP. XXVII*
1923 galantuomo, d'un uomo assestato, che, **per** qualche accidente, vada a - *CAP. XXVII*
1924 assente, del birbante venuto a Milano, **per** rubare e scannare; e voleva - *CAP. XXVII*
1925 che fosse presente qualcheduno di là, **per** fargli far testimonianza. - *CAP. XXVII*
1926 difendeva o si proponeva di difenderlo, **per** puro dovere di carità, per - *CAP. XXVII*
1927 difenderlo, per puro dovere di carità, **per** amore del vero, e, a dir - *CAP. XXVII*
1928 Prassede ricavava nuovi argomenti **per** convincer Lucia, che il suo - *CAP. XXVII*
1929 era ancora perso dietro a colui. E **per** verità, in que' momenti, - *CAP. XXVII*
1930 vecchia faceva del poverino, risvegliava, **per** opposizione, più viva e più - *CAP. XXVII*
1931 in quelli, donde si tratti di scacciarlo **per** forza. Sia come si sia, il - *CAP. XXVII*
1932 forza. Sia come si sia, il discorso, **per** la parte di Lucia, non - *CAP. XXVII*
1933 Fatto però bene il suo dovere **per** quella volta, dalle stoccate - *CAP. XXVII*
1934 consigli, conditi anche di qualche lode, **per** temperar così l'agro col - *CAP. XXVII*
1935 ci voleva molto tempo e molta fatica **per** tornare a quella qualunque - *CAP. XXVII*
1936 quella qualunque calma di prima. Buon **per** lei, che non era la sola a - *CAP. XXVII*
1937 occasioni di prestar lo stesso ufizio, **per** buon cuore, a molti con cui - *CAP. XXVII*
1938 il bene bisogna, le più volte, farlo **per** forza. Dove il suo zelo - *CAP. XXVII*
1939 lì ogni persona era soggetta, in tutto e **per** tutto, alla sua autorità, - *CAP. XXVII*
1940 -. Donna Prassede, dopo aver tentato **per** qualche tempo, e - *CAP. XXVII*
1941 era tenuto, e con ragione, **per** più che un dilettante; - *CAP. XXVII*
1942 ferocemente a quella dell'Alcabizio, **per** mera ostinazione, diceva don - *CAP. XXVII*
1943 altre celebri predizioni andate a vòto, **per** dimostrar che la colpa non - *CAP. XXVII*
1944 Laerzio. Siccome però que' sistemi, **per** quanto sian belli, non si - *CAP. XXVII*
1945 non aveva mai voluto leggerle, **per** non buttar via il tempo, - *CAP. XXVII*
1946 via il tempo, diceva; né comprarle, **per** non buttar via i danari. Per - *CAP. XXVII*
1947 comprarle, per non buttar via i danari. **Per** eccezione però, dava luogo - *CAP. XXVII*
1948 giudizio de' dotti, don Ferrante passasse **per** un peripatetico consumato, - *CAP. XXVII*
1949 a fondo le pessime arti de' maliardi, **per** potersene guardare, e - *CAP. XXVII*
1950 nessuno dietro che impari la strada, e **per** conseguenza butta via i suoi - *CAP. XXVII*
1951 e come stillate tutte le malizie, **per** poterle conoscere, e tutte le - *CAP. XXVII*
1952 per poterle conoscere, e tutte le virtù, **per** poterle praticare; quel libro - *CAP. XXVII*
1953 uomo, che Luigi XIII, re di Francia, **per** suggerimento del cardinal di - *CAP. XXVII*
1954 conferì la stessa carica; in lode di cui, **per** tralasciare altre gloriose - *CAP. XXVII*

1955 già buscato il titolo di copiator servile **per** noi, e quello di seccatore da - *CAP. XXVII*
1956 da dividersi con l'anonimo sullodato, **per** averlo bonariamente seguito - *CAP. XXVII*
1957 non s'è tanto disteso, che **per** isfoggiar dottrina, e far - *CAP. XXVII*
1958 lasciando scritto quel che è scritto, **per** non perder la nostra fatica, - *CAP. XXVII*
1959 nostra fatica, ometteremo il rimanente, **per** rimetterci in istrada: tanto - *CAP. XXVII*
1960 seguente anno `6´9, rimasero tutti, chi **per** volontà, chi per forza, nello - *CAP. XXVII*
1961 rimasero tutti, chi per volontà, chi **per** forza, nello stato a un di - *CAP. XXVII*
1962 fosse tornata in Milano, come **per** miracolo. Pane in - *CAP. XXVIII*
1963 la lunga durata, che già lo era **per** sé, ma sempre più difficile - *CAP. XXVIII*
1964 poco, e ad ognuno di comprar pane, **per** più che il bisogno di due - *CAP. XXVIII*
1965 Eccellenza; intimazione a chi toccava **per** ufizio, e a ogni persona, di - *CAP. XXVIII*
1966 della derrata, e una multa di tre scudi **per** moggio. È, come ognun - *CAP. XXVIII*
1967 de' decurioni, che l'aveva assunto **per** essa, deliberò, lo stesso - *CAP. XXVIII*
1968 come probabilmente la tariffa o, **per** usare quella denominazione - *CAP. XXVIII*
1969 processione a comprarne. Don Gonzalo, **per** riparare a questo, come - *CAP. XXVIII*
1970 di portar fuori della città pane, **per** più del valore di venti - *CAP. XXVIII*
1971 tardi), pubblicò un ordine somigliante **per** le farine e per i grani. La - *CAP. XXVIII*
1972 un ordine somigliante per le farine e **per** i grani. La moltitudine - *CAP. XXVIII*
1973 dico, la cagion vera della carestia, o **per** dir meglio, la carestia - *CAP. XXVIII*
1974 avanzi e del capitale; de' padroni stessi, **per** cui il cessar delle faccende - *CAP. XXVIII*
1975 di quella genìa de' bravi che, perduto, **per** la condizion comune, quel - *CAP. XXVIII*
1976 pane scellerato, ne andavan chiedendo **per** carità. Domati dalla fame, - *CAP. XXVIII*
1977 spauriti, incantati, si strascicavan **per** le strade che avevano per - *CAP. XXVIII*
1978 strascicavan per le strade che avevano **per** tanto tempo passeggiate a - *CAP. XXVIII*
1979 o attaccati dietro le spalle, con ragazzi **per** la mano, con vecchi dietro. - *CAP. XXVIII*
1980 e tra questi ce n'era di quelli che, **per** far più compassione, e - *CAP. XXVIII*
1981 che, per far più compassione, e come **per** distinzione di miseria, - *CAP. XXVIII*
1982 e le gravezze, più esorbitanti che mai **per** soddisfare a ciò che si - *CAP. XXVIII*
1983 Qua e là **per** le strade, rasente ai muri - *CAP. XXVIII*
1984 a qualcheduno di que' meschini, **per** posarci il capo la notte. - *CAP. XXVIII*
1985 a quelli che vedevano abbandonati **per** terra, e davano a - *CAP. XXVIII*
1986 primo ristoro avesse rese forze bastanti **per** reggersi e per camminare, - *CAP. XXVIII*
1987 avesse rese forze bastanti per reggersi e **per** camminare, davano un po' - *CAP. XXVIII*
1988 vicine. In quelle de' benestanti, erano **per** lo più ricevuti per carità, - *CAP. XXVIII*
1989 de' benestanti, erano per lo più ricevuti **per** carità, e come - *CAP. XXVIII*
1990 di patimenti, né l'aveva aspettata **per** commoversi. Quella carità - *CAP. XXVIII*
1991 non aveva potuto prevenire, prender, **per** dir così, tante forme, in - *CAP. XXVIII*
1992 cercato ogni maniera di far danari, **per** impiegarli tutti in soccorso - *CAP. XXVIII*
1993 città; lui stesso la visitava, quartiere **per** quartiere, dispensando - *CAP. XXVIII*
1994 suoi mezzi (giacché Federigo ricusava, **per** sistema, di farsi - *CAP. XXVIII*
1995 vicini a morir di fame, veniva, **per** la carità del cardinale, - *CAP. XXVIII*
1996 a scegliere, l'angustie divenivan mortali; **per** tutto si periva, da ogni - *CAP. XXVIII*
1997 terra, rianimati, ricoverati e provveduti **per** qualche tempo; in cent'altre - *CAP. XXVIII*
1998 refrigerio. Tutto il giorno, si sentiva **per** le strade un ronzìo - *CAP. XXVIII*
1999 disgraziati che n'avevan portata la pena **per** tutti, fosse quello che ora li - *CAP. XXVIII*
2000 ogni giorno antichi abitatori; alcuni **per** sottrarsi alla vista di tante - *CAP. XXVIII*
2001 vista di tante piaghe; altri, vedendosi, **per** dir così, preso il posto da' - *CAP. XXVIII*
2002 ognuno la sua strada, se non più **per** la speranza di mutar sorte, - *CAP. XXVIII*
2003 per la speranza di mutar sorte, almeno **per** non tornare sotto un cielo - *CAP. XXVIII*
2004 tornare sotto un cielo divenuto odioso, **per** non rivedere i luoghi dove - *CAP. XXVIII*
2005 mancandogli affatto le forze, cadeva **per** la strada, e rimaneva lì - *CAP. XXVIII*
2006 cessato. I cenci e la miseria eran quasi **per** tutto; e ciò che se ne - *CAP. XXVIII*
2007 nelle fasce cenciose, e ripiegati **per** languore nelle loro mani. - *CAP. XXVIII*
2008 del contagio, che sovrastava alla città, **per** tanta miseria ammontata in - *CAP. XXVIII*
2009 pensa ai mezzi, ai modi, ai luoghi, **per** mandarla ad effetto, i - *CAP. XXVIII*
2010 riparo. Il lazzeretto di Milano (se, **per** caso, questa storia - *CAP. XXVIII*
2011 che non lo conoscesse, né di vista né **per** descrizione) è un recinto - *CAP. XXVIII*
2012 di quell'epoca, era solita, e lo fu **per** molto tempo dopo, a - *CAP. XXVIII*
2013 quelle due, quattro, sei, otto volte **per** secolo, ora in questo, ora - *CAP. XXVIII*
2014 gran parte, o anche scorrendola tutta, **per** il lungo e per il largo. Nel - *CAP. XXVIII*
2015 anche scorrendola tutta, per il lungo e **per** il largo. Nel momento di - *CAP. XXVIII*

2016 parliamo, il lazzeretto non serviva che **per** deposito delle mercanzie - *CAP. XXVIII*
2017 mercanzie soggette a contumacia. Ora, **per** metterlo in libertà, non si - *CAP. XXVIII*
2018 tutti quelli che giacevano infermi **per** le strade e per le piazze, - *CAP. XXVIII*
2019 che giacevano infermi per le strade e **per** le piazze, ci vennero - *CAP. XXVIII*
2020 clausura, o quella diffidenza de' poveri **per** tutto ciò che vien loro - *CAP. XXVIII*
2021 continuavano a strascicarsi stentando **per** le strade. Visto ciò, si - *CAP. XXVIII*
2022 menassero legati quelli che resistevano; **per** ognun de' quali fu - *CAP. XXVIII*
2023 i danari del pubblico si trovan sempre, **per** impiegarli a sproposito. E - *CAP. XXVIII*
2024 d'accattoni sfrattasse dalla città, **per** andare a vivere o a morire - *CAP. XXVIII*
2025 dican nulla. Regole poi e provvedimenti **per** il buon ordine, non ne - *CAP. XXVIII*
2026 si trovavano i forzati; con quelli **per** cui l'accatto era una - *CAP. XXVIII*
2027 Dormivano ammontati a venti a trenta **per** ognuna di quelle cellette, o - *CAP. XXVIII*
2028 ottenuto nelle circostanze solite, anche **per** un più ristretto servizio, - *CAP. XXVIII*
2029 servizio, come ottenerlo in quel caso, e **per** quella moltitudine? Si disse - *CAP. XXVIII*
2030 e dall'avvilimento trovi la tempera, **per** dir così, e la stagione sua - *CAP. XXVIII*
2031 le condizioni necessarie in somma **per** nascere, nutrirsi e - *CAP. XXVIII*
2032 più compassionevole, dice il Ripamonti, **per** il pensiero del come fosse - *CAP. XXVIII*
2033 questo ricusasse, a unirsi co' Francesi, **per** invadere il ducato di - *CAP. XXVIII*
2034 in vece stabilito di ritornare in Francia, **per** affari che a lui parevano - *CAP. XXVIII*
2035 Veneziani, poté bene addurre ragioni **per** combattere quella - *CAP. XXVIII*
2036 soltanto sei mila uomini in Susa, **per** mantenere il passo, e per - *CAP. XXVIII*
2037 in Susa, per mantenere il passo, e **per** caparra del trattato. - *CAP. XXVIII*
2038 al paese, se quella gente ci passava, **per** andare all'assedio di - *CAP. XXVIII*
2039 i motivi d'interesse e di riputazione, **per** i quali s'era mosso - *CAP. XXVIII*
2040 meglio, e si sperasse nella Provvidenza. **Per** riparar dunque alla meglio, - *CAP. XXVIII*
2041 di nessuna sorte da' soldati ch'eran **per** passare; ma non fu - *CAP. XXVIII*
2042 di morte di tante migliaia di persone, **per** il comercio, di questa - *CAP. XXVIII*
2043 et loro robbe ". Citiamo questo tratto **per** uno de' singolari di quel - *CAP. XXVIII*
2044 da Milano; e la partenza fu trista **per** lui, come lo era la cagione. - *CAP. XXVIII*
2045 come lo era la cagione. Veniva rimosso **per** i cattivi successi della - *CAP. XXVIII*
2046 il suo governo. (Quello che aveva fatto **per** la peste, o non si sapeva, o - *CAP. XXVIII*
2047 che tacessimo -. Ma don Gonzalo, o **per** ripugnanza a far cosa che - *CAP. XXVIII*
2048 a far cosa che mostrasse timore, o **per** timore di render con - *CAP. XXVIII*
2049 arrolati da condottieri di mestiere, **per** commissione di questo o di - *CAP. XXVIII*
2050 o di quel principe, qualche volta anche **per** loro proprio conto, e per - *CAP. XXVIII*
2051 volta anche per loro proprio conto, e **per** vendersi poi insieme con - *CAP. XXVIII*
2052 messo in testa d'abolire il saccheggio; o **per** lo meno, l'avrebbero - *CAP. XXVIII*
2053 di ciò, siccome i principi, nel prendere, **per** dir così, ad affitto quelle - *CAP. XXVIII*
2054 più ad aver gente in quantità, **per** assicurar l'imprese, che a - *CAP. XXVIII*
2055 il numero alla loro facoltà di pagare, **per** il solito molto scarsa; così - *CAP. XXVIII*
2056 molto scarsa; così le paghe venivano **per** lo più tarde, a conto, a - *CAP. XXVIII*
2057 in quella guerra celebre tra le guerre, e **per** sé e per i suoi effetti, che - *CAP. XXVIII*
2058 celebre tra le guerre, e per sé e **per** i suoi effetti, che ricevette - *CAP. XXVIII*
2059 cavalli; e, scendendo dalla Valtellina **per** portarsi nel mantovano, - *CAP. XXVIII*
2060 seguire tutto il corso che fa l'Adda **per** due rami di lago, e poi di - *CAP. XXVIII*
2061 parte degli abitanti si rifugiavano su **per** i monti, portandovi quel - *CAP. XXVIII*
2062 innanzi le bestie; altri rimanevano, o **per** non abbandonar qualche - *CAP. XXVIII*
2063 non abbandonar qualche ammalato, o **per** preservar la casa - *CAP. XXVIII*
2064 o per preservar la casa dall'incendio, o **per** tener d'occhio cose preziose - *CAP. XXVIII*
2065 paese della fermata, si spandeva subito **per** quello e per i circonvicini, - *CAP. XXVIII*
2066 si spandeva subito per quello e **per** i circonvicini, e li metteva a - *CAP. XXVIII*
2067 stupri. Tutti i ritrovati, tutte l'astuzie **per** salvar la roba, riuscivano - *CAP. XXVIII*
2068 l'astuzie per salvar la roba, riuscivano **per** lo più inutili, qualche volta - *CAP. XXVIII*
2069 anche di questa guerra, frugavano **per** tutti i buchi delle case, - *CAP. XXVIII*
2070 smossa di fresco; andarono fino su **per** i monti a rubare il - *CAP. XXVIII*
2071 le persone; e così di peggio in peggio, **per** venti giorni: ché in tante - *CAP. XXVIII*
2072 diceva che pericolassero ogni momento. **Per** portarsi lontano e fuori della - *CAP. XXIX*
2073 cammino, e temeva d'esser raggiunto **per** istrada. Il territorio - *CAP. XXIX*
2074 il qual doveva costeggiare il confine, **per** tenere in suggezione i - *CAP. XXIX*
2075 correva, stralunato e mezzo fuor di sé, **per** la casa; andava dietro a - *CAP. XXIX*
2076 per la casa; andava dietro a Perpetua, **per** concertare una risoluzione - *CAP. XXIX*

2077 di casa, e a nasconderlo in soffitta, o **per** i bugigattoli, passava di - *CAP. XXIX*
2078 una pelle da salvare? Che vengono **per** far la guerra a lei i soldati? - *CAP. XXIX*
2079 tumultuaria operazione, di prenderlo **per** un braccio, come un - *CAP. XXIX*
2080 come un ragazzo, e di strascinarlo su **per** una montagna. Lasciato così - *CAP. XXIX*
2081 che ammazzare un sacerdote l'hanno **per** opera meritoria? Volete - *CAP. XXIX*
2082 ma; dia qui; tenga qualche soldo, **per** quel che può occorrere; e - *CAP. XXIX*
2083 della sua angustia e della irresoluzione, **per** aver essa sentito che, ne' - *CAP. XXIX*
2084 don Abbondio; dal quale andava, volta **per** volta, a farsi spicciolare uno - *CAP. XXIX*
2085 di ricoverarci. Là, sul confine, e così **per** aria, soldati non ne verrà - *CAP. XXIX*
2086 troveremo anche da mangiare; ché, su **per** i monti, finita questa poca - *CAP. XXIX*
2087 qualche uomo che venisse con noi, **per** far la scorta al suo curato? - *CAP. XXIX*
2088 avete a dar voi altre? - Un'altra, **per** perder tempo! - esclamò - *CAP. XXIX*
2089 bordone in mano; e uscirono tutt'e tre **per** un usciolino che metteva - *CAP. XXIX*
2090 sulla piazzetta. Perpetua richiuse, più **per** non trascurare una - *CAP. XXIX*
2091 per non trascurare una formalità, che **per** fede che avesse in quella - *CAP. XXIX*
2092 serve a lui. Se hanno un po' di cuore **per** la loro chiesa, ci penseranno; - *CAP. XXIX*
2093 Presero **per** i campi, zitti zitti, pensando - *CAP. XXIX*
2094 a far fagotto, a nascondere, o **per** le strade che conducevan - *CAP. XXIX*
2095 che avrebbe dovuto aver giudizio **per** gli altri, lasciar correr l'acqua - *CAP. XXIX*
2096 a cui sarebbe toccato a far di tutto, **per** tener lontani i flagelli dal - *CAP. XXIX*
2097 ed era lui che ce gli attirava: tutto **per** il gusto di far la guerra. - - *CAP. XXIX*
2098 ormai sicuro della vita, quanto bastava **per** poter angustiarsi della roba: - *CAP. XXIX*
2099 la strada pubblica, quella medesima **per** cui la povera donna era - *CAP. XXIX*
2100 povera donna era venuta riconducendo, **per** così poco tempo, a casa la - *CAP. XXIX*
2101 comincio ad averne abbastanza; e poi **per** mangiare un boccone, - disse - *CAP. XXIX*
2102 tempo; ché non siamo in viaggio **per** divertimento, - concluse don - *CAP. XXIX*
2103 un piatto di maiolica al posto d'onore, **per** don Abbondio, con una - *CAP. XXIX*
2104 quello: - chi diavolo ha a andar lassù **per** forza? E troveranno - *CAP. XXIX*
2105 in venerazione del personaggio, e anche **per** poter dire a chiunque - *CAP. XXIX*
2106 di portar lassù qualche libro, **per** passare il tempo, da - *CAP. XXIX*
2107 inviolato di quando teneva armate, **per** la sua sicurezza, tante - *CAP. XXIX*
2108 uomo pentito de' suoi torti, e partecipe, **per** dir così, della loro - *CAP. XXIX*
2109 più amaro e più intenso era stato **per** molt'anni, di non veder - *CAP. XXIX*
2110 in nessun caso più forti di colui, **per** ricattarsi di qualche gran - *CAP. XXIX*
2111 in rispetto dalla venerazione pubblica **per** l'uomo penitente e benefico. - *CAP. XXIX*
2112 compunzione, a non abbassarsi troppo, **per** non esser troppo esaltato. - *CAP. XXIX*
2113 di qualche difesa, tanto più valevano **per** lui, ora che a quel nome - *CAP. XXIX*
2114 liberato dalla più indomabile e molesta, **per** non andare a cercar altro: - *CAP. XXIX*
2115 riseppero la terribile nuova, e a tutti **per** le cagioni medesime. - *CAP. XXIX*
2116 uno che s'era mischiato ne' loro affari, **per** guastarli; l'innominato aveva - *CAP. XXIX*
2117 chi si sarà messo alla strada, **per** far la guerra a minuto, e per - *CAP. XXIX*
2118 strada, per far la guerra a minuto, e **per** conto suo; chi si sarà anche - *CAP. XXIX*
2119 cercate come asilo da' deboli, che **per** tanto tempo le avevan - *CAP. XXIX*
2120 spadoni, pistole, coltellacci, pugnali, **per** terra, o appoggiati al muro. - *CAP. XXIX*
2121 di far venire provvisioni abbondanti, **per** ispesare gli ospiti che Dio - *CAP. XXIX*
2122 dentro e fuori del castello, su e giù **per** la salita, in giro per la valle, - *CAP. XXIX*
2123 su e giù per la salita, in giro **per** la valle, a stabilire, a - *CAP. XXIX*
2124 gli occhi, con la presenza. In casa, **per** la strada, faceva accoglienza - *CAP. XXIX*
2125 o lo avessero già visto, o lo vedessero **per** la prima volta, lo guardavano - *CAP. XXIX*
2126 maggiore non fosse dalla parte **per** cui i nostri tre fuggitivi - *CAP. XXX*
2127 è lo stesso che volerci tirare i soldati **per** forza? Tutti nascondono, tutti - *CAP. XXX*
2128 Perpetua: - anche loro devono andar **per** la loro strada. E poi, io ho - *CAP. XXX*
2129 povero me! Era meno male andar su **per** i monti. Che abbian tutti a - *CAP. XXX*
2130 prender le fortezze? Non cercan altro; **per** loro, dare un assalto è come - *CAP. XXX*
2131 nozze; perché tutto quel che trovano è **per** loro, e passano la gente a fil - *CAP. XXX*
2132 ci sarà maniera di mettersi in salvo su **per** queste balze. In una battaglia - *CAP. XXX*
2133 e s'incamminò con le due compagne **per** la salita, senza far parola. La - *CAP. XXX*
2134 che la mia povera Lucia è passata **per** questa strada! - Volete stare - *CAP. XXX*
2135 senza riguardo, tutto ciò che passa **per** la mente? Pensate piuttosto a - *CAP. XXX*
2136 del bene che v'ha fatto. - Oh! **per** questo, ci avevo già pensato: - *CAP. XXX*
2137 don Abbondio; e affrettava il passo **per** andargli incontro. - Signor - *CAP. XXX*

2138 Lucia; e sapute che l'ebbe, si voltò **per** accompagnare al castello i - *CAP. XXX*
2139 - ma non dubiti, che siam pronti anche **per** loro. " Tra due fuochi, - - *CAP. XXX*
2140 e dava passaggio dall'uno all'altro, **per** un vasto andito di rimpetto - *CAP. XXX*
2141 e in parte doveva servir di deposito **per** la roba che i rifugiati - *CAP. XXX*
2142 una volta, cacciando alcuni di costoro, **per** insegnar loro a non venir più - *CAP. XXX*
2143 di vari corpi che, rimasti indietro **per** rubare, s'eran riuniti, e - *CAP. XXX*
2144 venuti. L'innominato gl'inseguì **per** un pezzo di strada; poi, fatto - *CAP. XXX*
2145 girava anche lui, e si faceva veder **per** tutto; ma, anche in sua - *CAP. XXX*
2146 i pensieri della casa e della roba, **per** alcuni anche di congiunti o - *CAP. XXX*
2147 Avevano abbandonate le loro case, **per** non esser forti abbastanza da - *CAP. XXX*
2148 non si rammentavan le sciagure, se non **per** dire che non bisognava - *CAP. XXX*
2149 tavole ch'eran servite ogni giorno, **per** quelli che il padrone vi aveva - *CAP. XXX*
2150 di questo numero. Agnese e Perpetua, **per** non mangiare il pane a ufo, - *CAP. XXX*
2151 dall'altra del castello, a guardar giù **per** le balze e per i burroni, per - *CAP. XXX*
2152 castello, a guardar giù per le balze e **per** i burroni, per istudiare se ci - *CAP. XXX*
2153 giù per le balze e per i burroni, **per** istudiare se ci fosse qualche - *CAP. XXX*
2154 po' praticabile, qualche po' di sentiero, **per** dove andar cercando un - *CAP. XXX*
2155 fossero gli ultimi ad andarsene; e ciò **per** volere di don Abbondio, il - *CAP. XXX*
2156 perdere affatto la testa. Il giorno fissato **per** la partenza, l'innominato fece - *CAP. XXX*
2157 fatto mettere un corredo di biancheria **per** Agnese. E tiratala in disparte, - *CAP. XXX*
2158 anche accettare un gruppetto di scudi, **per** riparare al guasto che - *CAP. XXX*
2159 in ultimo: - già son certo che prega **per** me, poiché le ho fatto tanto - *CAP. XXX*
2160 tornerà anche in tanta benedizione **per** lei. Volle poi accompagnar - *CAP. XXX*
2161 di sperpero, di sporchizie: ma lì, **per** buona sorte, non s'eran visti - *CAP. XXX*
2162 d'ogni sorte, a mucchi o seminati **per** le strade; un'aria pesante, - *CAP. XXX*
2163 mani di qua e di là tese agli sportelli, **per** chieder l'elemosina. Con - *CAP. XXX*
2164 fece venire un legnaiolo e un fabbro, **per** riparare i guasti più grossi, e - *CAP. XXX*
2165 guasti più grossi, e guardando poi, capo **per** capo, la biancheria regalata, e - *CAP. XXX*
2166 punta di piedi, studiando dove metterli, **per** iscansar più che possono la - *CAP. XXX*
2167 e con que' carboni stessi, i guastatori, **per** ristoro, avevano scarabocchiati - *CAP. XXX*
2168 a farli orribili e ridicoli: intento che, **per** verità, non poteva andar - *CAP. XXX*
2169 e, come scappando, andaron fuori, **per** un altr'uscio che metteva - *CAP. XXX*
2170 insieme, brontolando. E fate conto che **per** tutto trovarono a un di - *CAP. XXX*
2171 utensili, con danari prestati da Agnese. **Per** giunta poi, quel disastro fu - *CAP. XXX*
2172 Tasto più odioso non si poteva toccare **per** don Abbondio; giacché la sua - *CAP. XXX*
2173 subito; e prendeva pretesto da tutto **per** riprincipiare. Tanto che il - *CAP. XXX*
2174 che aveva fatto raccomodare in fretta **per** la prima cosa, e che teneva - *CAP. XXX*
2175 e che teneva chiuso con gran cura; ma, **per** grazia del cielo, ciò non - *CAP. XXX*
2176 come a un di presso accade sempre e **per** tutto, per buone e per - *CAP. XXXI*
2177 un di presso accade sempre e per tutto, **per** buone e per cattive ragioni. - *CAP. XXXI*
2178 accade sempre e per tutto, per buone e **per** cattive ragioni. E in questo - *CAP. XXXI*
2179 questo racconto, il nostro fine non è, **per** dir la verità, soltanto di - *CAP. XXXI*
2180 ma di far conoscere insieme, **per** quanto si può in ristretto, e - *CAP. XXXI*
2181 per quanto si può in ristretto, e **per** quanto si può da noi, un - *CAP. XXXI*
2182 Malatestas.), la quale le supera tutte, **per** la quantità e per la scelta - *CAP. XXXI*
2183 quale le supera tutte, per la quantità e **per** la scelta de' fatti, e ancor - *CAP. XXXI*
2184 e per la scelta de' fatti, e ancor più **per** il modo d'osservarli, in - *CAP. XXXI*
2185 e di confrontare quelle memorie, **per** ritrarne una serie - *CAP. XXXI*
2186 di gran mali e di grand'errori (e **per** verità ci fu dell'uno e - *CAP. XXXI*
2187 troppo che forza viva, propria e, **per** dir così, incomunicabile, ci - *CAP. XXXI*
2188 nell'ordine reale della loro successione, **per** quanto lo comporti la ragione - *CAP. XXXI*
2189 loro efficienza reciproca, e di dar così, **per** ora e finché qualchedun - *CAP. XXXI*
2190 sincera e continuata, di quel disastro. **Per** tutta adunque la striscia di - *CAP. XXXI*
2191 vittima volontaria; d'una calamità **per** tutti, far per quest'uomo - *CAP. XXXI*
2192 volontaria; d'una calamità per tutti, far **per** quest'uomo come un'impresa; - *CAP. XXXI*
2193 indubitabilmente il contagio. Non fu **per** questo presa veruna - *CAP. XXXI*
2194 i luoghi indicati. Tutt'e due, " o **per** ignoranza o per altro, si - *CAP. XXXI*
2195 Tutt'e due, " o per ignoranza o **per** altro, si lasciorno persuadere - *CAP. XXXI*
2196 di Brianza, e la Gera d'Adda; e **per** tutto trovarono paesi chiusi - *CAP. XXXI*
2197 visitarono infermi e cadaveri, e **per** tutto trovarono le brutte e - *CAP. XXXI*
2198 Diedero subito, **per** lettere, quelle sinistre nuove - *CAP. XXXI*

2199 Tadino, a prescriver le bullette, **per** chiuder fuori dalla Città le - *CAP. XXXI*
2200 la seconda, se il lettore se ne ricorda, **per** quella causa, e con - *CAP. XXXI*
2201 grida, in cui ordinava pubbliche feste, **per** la nascita del principe Carlo, - *CAP. XXXI*
2202 il celebre Ambrogio Spinola, mandato **per** raddirizzar quella guerra e - *CAP. XXXI*
2203 in letto, d'affanno e di struggimento, **per** rimproveri, torti, disgusti - *CAP. XXXI*
2204 medesima miscredenza, la medesima, **per** dir meglio, cecità e - *CAP. XXXI*
2205 portentosa, se però non era forzata, **per** ostacoli frapposti da - *CAP. XXXI*
2206 da magistrati superiori. Quella grida **per** le bullette, risoluta il ^@ - *CAP. XXXI*
2207 in cui le vittime, non che esser distinte **per** nome, appena si potranno - *CAP. XXXI*
2208 appena si potranno indicare all'incirca, **per** il numero delle migliaia, - *CAP. XXXI*
2209 trovare in essi, e nelle particolarità, **per** altro più indifferenti, qualche - *CAP. XXXI*
2210 Eppure il Ripamonti, scrivendo **per** ordine del Consiglio generale - *CAP. XXXI*
2211 l'informazioni necessarie; e il Tadino, **per** ragione del suo impiego, - *CAP. XXXI*
2212 e di più quello che c'entrava di nuovo, **per** l'imperfezion degli editti, per - *CAP. XXXI*
2213 di nuovo, per l'imperfezion degli editti, **per** la trascuranza nell'eseguirli, e - *CAP. XXXI*
2214 editti, per la trascuranza nell'eseguirli, e **per** la destrezza nell'eluderli, - *CAP. XXXI*
2215 avevan pronti nomi di malattie comuni, **per** qualificare ogni caso di peste - *CAP. XXXI*
2216 alla Sanità, ci pervenivano tardi **per** lo più e incerti. Il terrore - *CAP. XXXI*
2217 sia fatta memoria, la condizione in cui, **per** qualche mese, si trovaron - *CAP. XXXI*
2218 tacciavano di credulità e d'ostinazione: **per** tutti gli altri, era manifesta - *CAP. XXXI*
2219 era manifesta impostura, cabala ordita **per** far bottega sul pubblico - *CAP. XXXI*
2220 molte opere riputatissime allora, chiaro **per** inviti a cattedre d'altre - *CAP. XXXI*
2221 Ingolstadt, Pisa, Bologna, Padova, e **per** il rifiuto di tutti questi inviti, - *CAP. XXXI*
2222 vita, e all'ammirazione la benevolenza, **per** la sua gran carità nel curare - *CAP. XXXI*
2223 esser lui il capo di coloro che volevano **per** forza che ci fosse la peste; - *CAP. XXXI*
2224 cipiglio, con quella sua barbaccia: tutto **per** dar da fare ai medici. La - *CAP. XXXI*
2225 il padrone in una casa d'amici, che **per** sorte era vicina. Questo gli - *CAP. XXXI*
2226 per sorte era vicina. Questo gli toccò **per** aver veduto chiaro, detto - *CAP. XXXI*
2227 funeste di lividi e di bubboni; morti **per** lo più celeri, violente, non - *CAP. XXXI*
2228 troppo comune e troppo palese **per** andarne senza, trovarono - *CAP. XXXI*
2229 di vedere, che il male s'attaccava **per** mezzo del contatto. I - *CAP. XXXI*
2230 Chiedeva esso di continuo anche danari **per** supplire alle spese - *CAP. XXXI*
2231 faceva pure istanza il gran cancelliere, **per** ordine anche del governatore, - *CAP. XXXI*
2232 la città, prima che dilatandovisi **per** isventura il contagio, le - *CAP. XXXI*
2233 I decurioni cercavano di far danari **per** via d'imprestiti, d'imposte; e - *CAP. XXXI*
2234 prescritte, di mantenervi in somma o, **per** dir meglio, di stabilirvi il - *CAP. XXXI*
2235 c'era stata ogni cosa in confusione, **per** la sfrenatezza di molti - *CAP. XXXI*
2236 per la sfrenatezza di molti rinchiusi, **per** la trascuratezza e per la - *CAP. XXXI*
2237 di molti rinchiusi, per la trascuratezza e **per** la connivenza de' serventi. Il - *CAP. XXXI*
2238 desolato. Il commissario propose loro, **per** principale, un padre Felice - *CAP. XXXI*
2239 il seguito fece vedere, ben meritata; e **per** compagno e come ministro - *CAP. XXXI*
2240 della Sanità li condusse in giro, come **per** prenderne il possesso; e, - *CAP. XXXI*
2241 girava di giorno, girava di notte, **per** i portici, per le stanze, per - *CAP. XXXI*
2242 giorno, girava di notte, per i portici, **per** le stanze, per quel vasto - *CAP. XXXI*
2243 notte, per i portici, per le stanze, **per** quel vasto spazio interno, - *CAP. XXXI*
2244 non ne sapessimo altro, basterebbe **per** argomento, anzi per saggio - *CAP. XXXI*
2245 altro, basterebbe per argomento, anzi **per** saggio d'una società molto - *CAP. XXXI*
2246 trovassero a chi cederlo, che uomini, **per** istituto, il più alieni da ciò. - *CAP. XXXI*
2247 che è dovuta, come in solido, **per** i gran servizi resi da uomini - *CAP. XXXI*
2248 a quelli che non se la propongono **per** ricompensa. " Che se questi - *CAP. XXXI*
2249 così puoco spatio di tempo tante cose **per** benefitio publico, che non - *CAP. XXXI*
2250 il morbo si diffondeva, e si diffondeva **per** via del contatto e della - *CAP. XXXI*
2251 Ma l'uscite, i ripieghi, le vendette, **per** dir così, della caparbietà - *CAP. XXXI*
2252 loro, un germe di male, che poteva, **per** mezzi naturali, propagarsi e - *CAP. XXXI*
2253 qualunque ne venisse messa in campo. **Per** disgrazia, ce n'era una in - *CAP. XXXI*
2254 gente congiurata a sparger la peste, **per** mezzo di veleni contagiosi, di - *CAP. XXXI*
2255 dal re Filippo IV, al governatore, **per** avvertirlo ch'erano scappati - *CAP. XXXI*
2256 senato e al tribunale della sanità; né, **per** allora, pare che ci si badasse - *CAP. XXXI*
2257 d'un attentato possibile, in sospetto, e **per** molti in certezza, d'un - *CAP. XXXI*
2258 sospetto d'un attentato venefico, avesse, **per** compiacere all'immaginazioni - *CAP. XXXI*
2259 all'immaginazioni altrui, e più tosto **per** abbondare in cautela, che - *CAP. XXXI*

2260 più tosto per abbondare in cautela, che **per** bisogno, avesse, dico, deciso - *CAP. XXXI*
2261 di spavento nella moltitudine, **per** cui un oggetto diventa così - *CAP. XXXI*
2262 videro le porte delle case e le muraglie, **per** lunghissimi tratti, intrise di - *CAP. XXXI*
2263 quel tempo, pacatezza d'animo bastante **per** non vedere ciò che non ci - *CAP. XXXI*
2264 prime, opinion di molti, che fosse fatta **per** burla, per bizzarria; nessuna - *CAP. XXXI*
2265 di molti, che fosse fatta per burla, **per** bizzarria; nessuna parla di - *CAP. XXXI*
2266 se ce ne fosse stati; se non altro, **per** chiamarli stravaganti. Ho - *CAP. XXXI*
2267 fremevano. I forestieri, sospetti **per** questo solo, e che allora si - *CAP. XXXI*
2268 in tempo tanto pericoloso e sospettoso, **per** consolatione e quiete di - *CAP. XXXI*
2269 e quiete di questo Popolo, e **per** cauare indicio del fatto, - *CAP. XXXI*
2270 di don Gonzalo Fernandez de Cordova, **per** gl'insulti ricevuti nella sua - *CAP. XXXI*
2271 un ritrovato del cardinal di Richelieu, **per** spopolar Milano, e - *CAP. XXXI*
2272 senza fatica; altri, e non si sa **per** quali ragioni, ne volevano - *CAP. XXXI*
2273 che quel primo spavento s'andasse **per** allora acquietando, e la cosa - *CAP. XXXI*
2274 E perché, tanto nel lazzeretto, come **per** la città, alcuni pur ne - *CAP. XXXI*
2275 sarebbero morti " (Tadino, pag. 9^.). **Per** levare ogni dubbio, trovò il - *CAP. XXXI*
2276 fuori di Porta Orientale, a pregar **per** i morti dell'altro contagio, - *CAP. XXXI*
2277 grido di ribrezzo, di terrore, s'alzava **per** tutto dove passava il carro; - *CAP. XXXI*
2278 dunque, non peste, assolutamente no, **per** nessun conto: proibito anche - *CAP. XXXI*
2279 Poi, febbri pestilenziali: l'idea s'ammette **per** isbieco in un aggettivo. Poi, - *CAP. XXXI*
2280 nella storia dell'idee e delle parole, **per** vedere che molte hanno - *CAP. XXXI*
2281 che molte hanno fatto un simil corso. **Per** grazia del cielo, che non - *CAP. XXXI*
2282 nel consiglio de' decurioni, di ricorrer **per** aiuto al governatore. E, il - *CAP. XXXII*
2283 le imposte correnti non pagate, **per** la miseria generale, prodotta - *CAP. XXXII*
2284 gli mettessero in considerazione che, **per** leggi e consuetudini non - *CAP. XXXII*
2285 leggi e consuetudini non interrotte, e **per** decreto speciale di Carlo V, - *CAP. XXXII*
2286 di non poter trovarsi nella città, **per** impiegare ogni sua cura in - *CAP. XXXII*
2287 un milion di persone, a dir poco, **per** mezzo del contagio, tra la - *CAP. XXXII*
2288 come s'è visto di sopra, i luoghi **per** cui passò, e figuratevi - *CAP. XXXII*
2289 con riconoscerne tutti il nuovo duca, **per** escludere il quale la guerra - *CAP. XXXII*
2290 una processione solenne, portando **per** la città il corpo di san - *CAP. XXXII*
2291 di san Carlo. Il buon prelato rifiutò, **per** molte ragioni. Gli - *CAP. XXXII*
2292 d'atroce. Vi s'aggiunsero poi le malìe, **per** le quali ogni effetto diveniva - *CAP. XXXII*
2293 negata l'esistenza d'una trama, passava **per** cieco, per ostinato; se pur - *CAP. XXXII*
2294 d'una trama, passava per cieco, **per** ostinato; se pur non cadeva - *CAP. XXXII*
2295), fu addosso al vecchio; lo prendon **per** i capelli, bianchi com'erano; - *CAP. XXXII*
2296 lo spingon fuori; se non lo finirono, fu **per** istrascinarlo, così semivivo, - *CAP. XXXII*
2297 un pittore, un meccanico, venuti **per** veder l'Italia, per istudiarvi - *CAP. XXXII*
2298 un meccanico, venuti per veder l'Italia, **per** istudiarvi le antichità, e - *CAP. XXXII*
2299 l'Italia, per istudiarvi le antichità, e **per** cercarvi occasion di - *CAP. XXXII*
2300 quel ch'era peggio, di francesi. Come **per** accertarsi ch'era marmo, - *CAP. XXXII*
2301 spinti, a furia di percosse, alle carceri. **Per** buona sorte, il palazzo di - *CAP. XXXII*
2302 giustizia è poco lontano dal duomo; e, **per** una sorte ancor più felice, - *CAP. XXXII*
2303 in qua e in là, o si buttasse giù **per** riposarsi; lo sconosciuto a - *CAP. XXXII*
2304 di san Carlo, rimanesse dopo esposta, **per** otto giorni, sull'altar - *CAP. XXXII*
2305 il timore. Prescrisse più strette regole **per** l'entrata delle persone in - *CAP. XXXII*
2306 per l'entrata delle persone in città; e, **per** assicurarne l'esecuzione, fece - *CAP. XXXII*
2307 le porte: come pure, affine d'escludere, **per** quanto fosse possibile, dalla - *CAP. XXXII*
2308 gli usci delle case sequestrate: le quali, **per** quanto può valere, in un - *CAP. XXXII*
2309 mostra vasi, anticaglie, rarità diverse; **per** tutto lumi. A molte di - *CAP. XXXII*
2310 qualche cosa. La processione passò **per** tutti i quartieri della città: - *CAP. XXXII*
2311 già al trovarsi insieme tante persone, e **per** tanto tempo, non all'infinita - *CAP. XXXII*
2312 su' muri, né altrove; così si ricorse, **per** la spiegazion del fatto, a - *CAP. XXXII*
2313 Tadino. Il quale anche afferma che, " **per** le diligenze fatte ", dopo la - *CAP. XXXII*
2314 con più ragione, che sia parola tedesca, **per** esser quegli uomini arrolati - *CAP. XXXII*
2315 trovare e preparar nuovo alloggio **per** gli ammalati che - *CAP. XXXII*
2316 altri; ci si mise anche mano; ma, **per** mancanza di mezzi d'ogni - *CAP. XXXII*
2317 provvedeva in nessuna maniera. Moriva, **per** esempio, d'abbandono una - *CAP. XXXII*
2318 propose che s'istituisse un ricovero **per** questi e per le partorienti - *CAP. XXXII*
2319 che s'istituisse un ricovero per questi e **per** le partorienti bisognose, che - *CAP. XXXII*
2320 bisognose, che qualcosa si facesse **per** loro; e non poté ottener - *CAP. XXXII*

2321 dalla cagione, dallo scopo **per** cui si combatta! Così pure, - *CAP. XXXII*
2322 dopo avere invano cercato braccia **per** il tristo lavoro, s'eran ridotti - *CAP. XXXII*
2323 Il presidente della Sanità ricorse, **per** disperato, con le lacrime - *CAP. XXXII*
2324 molto men del bisogno. Fu spesso lì lì **per** mancare affatto di viveri, a - *CAP. XXXII*
2325 non si sapeva più dove batter la testa **per** trovare il bisognevole, - *CAP. XXXII*
2326 vennero a tempo abbondanti sussidi, **per** inaspettato dono di - *CAP. XXXII*
2327 stordimento generale, all'indifferenza **per** gli altri, nata dal continuo - *CAP. XXXII*
2328 per gli altri, nata dal continuo temer **per** sé, ci furono degli animi - *CAP. XXXII*
2329 le cure a cui non eran chiamati **per** impiego. Dove spiccò una - *CAP. XXXII*
2330 ai soccorsi spirituali aggiungevano, **per** quanto potessero, i - *CAP. XXXII*
2331 né parve che se n'avvedesse, quando, **per** far del bene, bisognava - *CAP. XXXII*
2332 per far del bene, bisognava passar **per** quello. Senza parlare degli - *CAP. XXXII*
2333 degli ecclesiastici, coi quali era sempre **per** lodare e regolare il loro - *CAP. XXXII*
2334 per lodare e regolare il loro zelo, **per** eccitare chiunque di loro - *CAP. XXXII*
2335 di loro andasse freddo nel lavoro, **per** mandarli ai posti dove altri - *CAP. XXXII*
2336 bisogno di lui. Visitava i lazzeretti, **per** dar consolazione agl'infermi, - *CAP. XXXII*
2337 per dar consolazione agl'infermi, e **per** animare i serventi; scorreva - *CAP. XXXII*
2338 severissime pene, assegnati posti, dati **per** superiori de' commissari, - *CAP. XXXII*
2339 gl'infelici ridotti dalla peste a passar **per** tali mani, le mettevano, - *CAP. XXXII*
2340 cadere apposta dai carri robe infette, **per** propagare e mantenere la - *CAP. XXXII*
2341 e mantenere la pestilenza, divenuta **per** essi un'entrata, un regno, - *CAP. XXXII*
2342 a un piede, com'era prescritto a quelli, **per** distintivo e per avviso del - *CAP. XXXII*
2343 prescritto a quelli, per distintivo e **per** avviso del loro avvicinarsi, - *CAP. XXXII*
2344 rivelazioni, e rendevano ogni cosa, **per** dir così, credibile d'ognuno. - *CAP. XXXII*
2345 nel lungo e tristo periodo de' processi **per** stregoneria, le confessioni, - *CAP. XXXII*
2346 ad essa: ché, quando un'opinione regna **per** lungo tempo, e in una - *CAP. XXXII*
2347 a tentar tutte l'uscite, a scorrer **per** tutti i gradi della - *CAP. XXXII*
2348 una merita che se ne faccia menzione, **per** il credito che acquistò, e - *CAP. XXXII*
2349 per il credito che acquistò, e **per** il giro che fece. Si - *CAP. XXXII*
2350 e andasse con esso ungendo **per** la città. Ma, non avendo - *CAP. XXXII*
2351 De Peste etc., pag. --.), girò **per** tutta Italia e fuori. In - *CAP. XXXII*
2352 di Magonza scrisse al cardinal Federigo, **per** domandargli cosa si dovesse - *CAP. XXXII*
2353 stampato in Torino, nel `6´^, correva **per** le bocche di tutti. Un'altra - *CAP. XXXII*
2354 dell'anno stesso della peste, si prese **per** un nuovo avviso; anzi per - *CAP. XXXII*
2355 si prese per un nuovo avviso; anzi **per** una prova manifesta - *CAP. XXXII*
2356 il Pareo, lo Schenchio, lo Zachia e, **per** finirla, quel funesto Delrio, - *CAP. XXXII*
2357 più autorevole, più irrefragabile, furono, **per** più d'un secolo, norma e - *CAP. XXXII*
2358 vista entrare, tenuta d'occhio, **per** dir così, nel suo progresso, - *CAP. XXXII*
2359 loro, ché nessuno fu abbastanza ardito **per** esporre al pubblico un - *CAP. XXXII*
2360 sappiamo anche da chi ne aveva notizia **per** tradizione. " Ho trovato - *CAP. XXXII*
2361 senso c'era; ma se ne stava nascosto, **per** paura del senso comune. I - *CAP. XXXII*
2362 e sempre più smarriti e confusi, tutta, **per** dir così, quella poca - *CAP. XXXII*
2363 in gran segreto, i concerti necessari **per** mandar là il podestà di - *CAP. XXXII*
2364 de' fratelli era stato avvertito a tempo **per** poter trafugare gl'indizi del - *CAP. XXXII*
2365 amico; e che questo trovava delle scuse **per** non partire; ma che non - *CAP. XXXII*
2366 nella storia della giurisprudenza. Ché, **per** tacere dell'antichità, e - *CAP. XXXII*
2367 furon processati e condannati a supplizi, **per** lo più atrocissimi, dove - *CAP. XXXII*
2368 più campo di farci sopra osservazione, **per** esserne rimasti documenti - *CAP. XXXII*
2369 quanto di cavarne sussidio di ragioni, **per** un assunto di maggiore, o - *CAP. XXXII*
2370 finalmente a' nostri personaggi, **per** non lasciarli più, fino alla - *CAP. XXXII*
2371 d'amici soliti a straviziare insieme, **per** passar la malinconia di - *CAP. XXXIII*
2372 veglia, alla stagione. Non aprì bocca, **per** tutta la strada; e la prima - *CAP. XXXIII*
2373 d'ordinare al Griso che gli facesse lume **per** andare in camera. Quando - *CAP. XXXIII*
2374 del Griso il pensiero che gli passava **per** la mente. - Sto benone; - *CAP. XXXIII*
2375 a buon conto, quel campanello, se **per** caso, stanotte avessi - *CAP. XXXIII*
2376 Le buttò via, e si rannicchiò, **per** dormire; ché infatti moriva - *CAP. XXXIII*
2377 con un riscossone, come se uno, **per** dispetto, fosse venuto a - *CAP. XXXIII*
2378 era associata con tutte, ch'entrava, **per** dir così, da tutti i sensi, - *CAP. XXXIII*
2379 senza però moversi, anzi ristringendosi, **per** non toccar que' sozzi corpi, - *CAP. XXXIII*
2380 e come pesante. E se si storceva, **per** veder di liberarsene, subito - *CAP. XXXIII*
2381 alla spada; e appunto gli parve che, **per** la calca, gli fosse andata - *CAP. XXXIII*

2382 la mano in furia, fece uno sforzo, come **per** islanciarsi ad acchiappar - *CAP. XXXIII*
2383 ad acchiappar quel braccio teso **per** aria; una voce che gli - *CAP. XXXIII*
2384 della morte l'invase, e, con un senso **per** avventura più forte, il - *CAP. XXXIII*
2385 più testa, se non quanto bastasse **per** darsi alla disperazione. - *CAP. XXXIII*
2386 - T'ho sempre fatto del bene. - **Per** sua bontà. - Di te mi - *CAP. XXXIII*
2387 ancor più di quello che te n'ho fatto **per** il passato. Il Griso non - *CAP. XXXIII*
2388 digli che gli darò quattro, sei scudi **per** visita, di più, se di più ne - *CAP. XXXIII*
2389 tempo, cominciò a stare in orecchi, **per** sentire se il chirurgo - *CAP. XXXIII*
2390 di piedi: un orrendo sospetto gli passa **per** la mente. Si rizza a sedere, - *CAP. XXXIII*
2391 butta le gambe fuor del letto, come **per** alzarsi, guarda all'uscio, lo - *CAP. XXXIII*
2392 caccia una mano sotto il capezzale, **per** cercare una pistola; - *CAP. XXXIII*
2393 - urlò don Rodrigo, guardandolo **per** di sotto all'altro che lo - *CAP. XXXIII*
2394 - Il Griso non fiatava, e neppure, **per** quanto poteva, si voltava - *CAP. XXXIII*
2395 dopo un ultimo e più violento sforzo **per** mettersi in libertà, cadde - *CAP. XXXIII*
2396 si lamentava. I monatti lo presero, uno **per** i piedi, e l'altro per le - *CAP. XXXIII*
2397 presero, uno per i piedi, e l'altro **per** le spalle, e andarono a - *CAP. XXXIII*
2398 in fretta quel di più che potesse far **per** lui; fece di tutto un fagotto, - *CAP. XXXIII*
2399 gli aveva scossi, senza pensare ad altro, **per** veder se ci fosse danaro. - *CAP. XXXIII*
2400 con la sua, se lui non l'avesse voluto **per** forza; anzi si può dir di - *CAP. XXXIII*
2401 senza poter mai aspirare a divenirlo lui, **per** quella benedetta disgrazia - *CAP. XXXIII*
2402 anche questa ragione c'era entrata **per** qualche cosa, così abbiam - *CAP. XXXIII*
2403 La tentazione era qualche volta stata **per** Renzo tanto più forte, che - *CAP. XXXIII*
2404 prima che ci possan mettere i piedi...! **Per** me, sono eretico: costoro - *CAP. XXXIII*
2405 Credi pure che non è mestiere **per** te. Ti par che convenga - *CAP. XXXIII*
2406 che convenga lasciare d'incannar seta, **per** andare a ammazzare? Cosa - *CAP. XXXIII*
2407 chi la volesse, la c'è, scritta **per** ordine pubblico da un - *CAP. XXXIII*
2408 Ci ha a esser salvocondotto solamente **per** i birboni? E a Milano, - *CAP. XXXIII*
2409 Bortolo: - l'hai scampata, tu. Buon **per** te! - Sto ancora un po' - *CAP. XXXIII*
2410 chè, se Dio vuole, ci sarà da lavorar **per** tutti, e ci faremo buona - *CAP. XXXIII*
2411 rivedere! - Torno a dire: Dio voglia! **Per** alquanti giorni, Renzo si - *CAP. XXXIII*
2412 giorni, Renzo si tenne in esercizio, **per** esperimentar le sue forze, - *CAP. XXXIII*
2413 che aveva messi da parte giorno **per** giorno, risparmiando su - *CAP. XXXIII*
2414 lazzeretto. Prese verso Lecco, volendo, **per** non andar così alla cieca - *CAP. XXXIII*
2415 piuttosto prodigioso che raro), giravano **per** mezzo al contagio franchi - *CAP. XXXIII*
2416 e sopra palafreni accomodati anch'essi, **per** quanto era fattibile, in - *CAP. XXXIII*
2417 pedestre di cittadini e di villani, che, **per** ribattere e ammortire i - *CAP. XXXIII*
2418 verso casa sua, sotto un bel cielo e **per** un bel paese, ma non - *CAP. XXXIII*
2419 pensiero: anche l'uve nascondevano, **per** dir così, i pampani, ed - *CAP. XXXIII*
2420 da que' luoghi; e insieme sentiva, **per** dir così, un silenzio di - *CAP. XXXIII*
2421 faine. Non volendo farsi vedere, prese **per** una viottola di fuori, quella - *CAP. XXXIII*
2422 per una viottola di fuori, quella stessa **per** cui era venuto in buona - *CAP. XXXIII*
2423 compagnia, quella notte così fatta, **per** sorprendere il curato. A - *CAP. XXXIII*
2424 mezzo scemo di Gervaso ch'era venuto **per** secondo testimonio alla - *CAP. XXXIII*
2425 una cosa nera, che riconobbe subito **per** don Abbondio. Camminava - *CAP. XXXIII*
2426 dove altre volte stavano appena **per** l'appunto. Renzo gli andò - *CAP. XXXIII*
2427 l'hanno fatto scrivere: domandavo se **per** caso fosse tornato da - *CAP. XXXIII*
2428 dico, cosa venite a far da queste parti, **per** l'amor del cielo? Non - *CAP. XXXIII*
2429 ad averne più di voi, e che vi parla **per** l'amore che vi porta; - *CAP. XXXIII*
2430 di corsa. Vi pare che sia aria **per** voi, questa? Non sapete - *CAP. XXXIII*
2431 che la peste in questo mondo... dico **per** me: l'ho avuta, e son - *CAP. XXXIII*
2432 Perfida e infame è stata: son qui **per** miracolo: basta dire che - *CAP. XXXIII*
2433 proprio bisogno d'un po' di quiete, **per** rimettermi in tono: via, - *CAP. XXXIII*
2434 - Sempre l'ha con questo tornare, lei. **Per** tornare, tanto n'avevo a - *CAP. XXXIII*
2435 tra i denti quest'ultime parole, riprese **per** la sua strada. Renzo - *CAP. XXXIII*
2436 diede un'occhiata in giro: povera vigna! **Per** due inverni di seguito, la - *CAP. XXXIII*
2437 terreno, a rubarsi in somma il posto **per** ogni verso; una confusione - *CAP. XXXIII*
2438 deboli che si prendon l'uno con l'altro **per** appoggio. Il rovo era per - *CAP. XXXIII*
2439 Il rovo era **per** tutto; andava da una pianta - *CAP. XXXIII*
2440 al limitare stesso, pareva che fosse lì **per** contrastare il passo, anche - *CAP. XXXIII*
2441 dir questo, gli rispose chiamandolo **per** nome. - Renzo...! - disse - *CAP. XXXIII*
2442 Chi l'avrebbe pensato? T'avevo preso **per** Paolin de' morti, che vien - *CAP. XXXIII*

2443 i discorsi, l'amico si mise in faccende **per** fare un po' d'onore a - *CAP. XXXIII*
2444 consolarlo della di lei assenza, non solo **per** quell'antica e speciale - *CAP. XXXIII*
2445 di cose. Seppe anche (e non era **per** Renzo cognizione di poca - *CAP. XXXIII*
2446 quello era l'unico filo che avesse, **per** andar in cerca di Lucia. In - *CAP. XXXIII*
2447 ch'era un pericolo abbastanza lontano, **per** non darsene gran pensiero: - *CAP. XXXIII*
2448 di vedere; cose da levarvi l'allegria **per** tutta la vita; ma però, a - *CAP. XXXIII*
2449 nel taschino de' calzoni: il fagottino, **per** andar più lesto, lo lasciò - *CAP. XXXIII*
2450 e poi, e poi... Ma se, **per** disgrazia, per disgrazia che - *CAP. XXXIII*
2451 e poi... Ma se, per disgrazia, **per** disgrazia che Dio non - *CAP. XXXIII*
2452 ritto sulla soglia dell'uscio, con la testa **per** aria, guardava con un misto - *CAP. XXXIII*
2453 qualcosa da mangiare; l'accompagnò **per** un pezzetto di strada, e lo - *CAP. XXXIII*
2454 vicino a Milano in quel giorno, **per** entrarci il seguente, di - *CAP. XXXIII*
2455 un boccone, e a riposarsi. Passando **per** Monza, davanti a una - *CAP. XXXIII*
2456 era de' pani in mostra, ne chiese due, **per** non rimanere sprovvisto, in - *CAP. XXXIII*
2457 i due pani, che Renzo si mise uno **per** tasca. Verso sera, arriva a - *CAP. XXXIII*
2458 dalla città, uscì dalla strada maestra, **per** andar ne' campi in cerca - *CAP. XXXIII*
2459 e poi salì alla ventura; s'accomodò **per** dormire, e infatti - *CAP. XXXIII*
2460 dormire, e infatti s'addormentò subito, **per** non destarsi che all'alba. - *CAP. XXXIII*
2461 uscì di dov'era entrato, s'incamminò **per** viottole, prendendo per sua - *CAP. XXXIII*
2462 s'incamminò per viottole, prendendo **per** sua stella polare il duomo; - *CAP. XXXIII*
2463 anche da parte le cause generali, **per** cui in que' tempi ogni - *CAP. XXXIV*
2464 era chiuso, l'aria pesante, il cielo velato **per** tutto da una nuvola o da - *CAP. XXXIV*
2465 di rugiada sulle foglie passe e cascanti. **Per** di più, quella solitudine, - *CAP. XXXIV*
2466 e, passato il canto del baluardo, vide **per** la prima cosa, un casotto - *CAP. XXXIV*
2467 alacce di muro, con una tettoia sopra, **per** riparare i battenti; i quali - *CAP. XXXIV*
2468 monatti accomodavano un poverino, **per** portarlo via. Era il capo - *CAP. XXXIV*
2469 croce detta la croce di sant'Eusebio. E **per** quanto Renzo guardasse - *CAP. XXXIV*
2470 s'accorse che, in vece d'andarsene **per** i fatti suoi, gli veniva - *CAP. XXXIV*
2471 e continuò la sua strada, o, **per** meglio dire, quella in cui si - *CAP. XXXIV*
2472 avviato. L'altro tirò avanti anche lui **per** la sua, tutto fremente, e - *CAP. XXXIV*
2473 in mano, nel cocuzzolo del cappello, **per** fargli il tiro, se lui non - *CAP. XXXIV*
2474 il diavolo dalla loro. Ora sarà in giro **per** Milano: chi sa che strage - *CAP. XXXIV*
2475 fa! - E fin che visse, che fu **per** molt'anni, ogni volta che si - *CAP. XXXIV*
2476 però: - par che ci sia un pianeta **per** me, in questo Milano. Per - *CAP. XXXIV*
2477 un pianeta per me, in questo Milano. **Per** entrare, tutto mi va a - *CAP. XXXIV*
2478 avanti, guardava in qua e in là, **per** veder se poteva scoprire - *CAP. XXXIV*
2479 o quel giovine, - disse quella donna: - **per** i vostri poveri morti, fate - *CAP. XXXIV*
2480 non vi posso servire in nulla; perché, **per** dirvi la verità, son - *CAP. XXXIV*
2481 alla sbarra del canale, e pregava intanto **per** que' morti sconosciuti. Un - *CAP. XXXIV*
2482 tra sé: " questo è l'uomo che fa **per** me. Se un prete, in funzion - *CAP. XXXIV*
2483 il suo bastoncino davanti a sé, come **per** farsene un baluardo. - *CAP. XXXIV*
2484 sei o otto strade che aveva da passare **per** arrivarci. - Dio la - *CAP. XXXIV*
2485 disse Renzo: e mentre quello si moveva **per** andarsene, - un'altra - *CAP. XXXIV*
2486 se stesso una ripetizione dell'itinerario, **per** non esser da capo a dover - *CAP. XXXIV*
2487 gli riuscisse penosa, e non tanto **per** la difficoltà della cosa in - *CAP. XXXIV*
2488 la difficoltà della cosa in sé, quanto **per** un nuovo turbamento che - *CAP. XXXIV*
2489 quello ch'era stata l'anno avanti, **per** cagion della fame! Renzo - *CAP. XXXIV*
2490 Renzo s'abbatteva appunto a passare **per** una delle parti più - *CAP. XXXIV*
2491 città ancora, e quali viventi! Serrati, **per** sospetto e per terrore, tutti - *CAP. XXXIV*
2492 e quali viventi! Serrati, per sospetto e **per** terrore, tutti gli usci di - *CAP. XXXIV*
2493 salvo quelli che fossero spalancati **per** esser le case disabitate, o - *CAP. XXXIV*
2494 o invase; altri inchiodati e sigillati, **per** esser nelle case morta o - *CAP. XXXIV*
2495 segnati d'una croce fatta col carbone, **per** indizio ai monatti, che - *CAP. XXXIV*
2496 eseguir gli ordini, o fare un'angheria. **Per** tutto cenci e, più ributtanti - *CAP. XXXIV*
2497 pietà, ogni, riguardo sociale! Cessato **per** tutto ogni rumor di - *CAP. XXXIV*
2498 gente di fuori, de' pochi che andavan **per** le strade, non se ne - *CAP. XXXIV*
2499 per le strade, non se ne sarebbe **per** avventura, in un lungo - *CAP. XXXIV*
2500 e arruffate le capigliature, non solo **per** quella trascuranza che - *CAP. XXXIV*
2501 da un invecchiato abbattimento, ma **per** esser divenuti sospetti i - *CAP. XXXIV*
2502 di loro, Giangiacomo Mora: nome che, **per** un pezzo, conservò una - *CAP. XXXIV*
2503 un bastone, alcuni anche una pistola, **per** avvertimento minaccioso a - *CAP. XXXIV*

2504 amici, quando pur due s'incontrassero **per** la strada, si salutavan da - *CAP. XXXIV*
2505 camminando, aveva molto da fare, **per** iscansare gli schifosi e - *CAP. XXXIV*
2506 cercava di stare in mezzo alla strada, **per** timore d'altro sudiciume, o - *CAP. XXXIV*
2507 che potesse venir giù dalle finestre; **per** timore delle polveri - *CAP. XXXIV*
2508 spesso buttate da quelle su' passeggieri; **per** timore delle muraglie, che - *CAP. XXXIV*
2509 e pensando a quella ancor più grave, **per** mezzo alla quale dovrem - *CAP. XXXIV*
2510 che si strascicavano o giacevano **per** le strade, de' poveri, de' - *CAP. XXXIV*
2511 che quegli sciagurati portavano come **per** segno d'allegria, in tanto - *CAP. XXXIV*
2512 se non quanto era necessario **per** iscansarli; quando il suo - *CAP. XXXIV*
2513 particolarmente alla pietà, e ravvivasse **per** lei quel sentimento ormai - *CAP. XXXIV*
2514 se quelle mani l'avessero adornata **per** una festa promessa da - *CAP. XXXIV*
2515 festa promessa da tanto tempo, e data **per** premio. Né la teneva a - *CAP. XXXIV*
2516 un sentimento. Un turpe monatto andò **per** levarle la bambina dalle - *CAP. XXXIV*
2517 no! - disse: - non me la toccate **per** ora; devo metterla io su - *CAP. XXXIV*
2518 premuroso, e quasi ossequioso, più **per** il nuovo sentimento da cui - *CAP. XXXIV*
2519 da cui era come soggiogato, che **per** l'inaspettata ricompensa, - *CAP. XXXIV*
2520 a far un po' di posto sul carro **per** la morticina. La madre, - *CAP. XXXIV*
2521 in pace! Stasera verremo anche noi, **per** restar sempre insieme. - *CAP. XXXIV*
2522 restar sempre insieme. Prega intanto **per** noi; ch'io pregherò per te - *CAP. XXXIV*
2523 Prega intanto per noi; ch'io pregherò **per** te e per gli altri -. Poi - *CAP. XXXIV*
2524 per noi; ch'io pregherò per te e **per** gli altri -. Poi voltatasi di - *CAP. XXXIV*
2525 che le rimaneva, e mettersele accanto **per** morire insieme? come il - *CAP. XXXIV*
2526 cerca di tirarsi in mente l'itinerario **per** trovare se alla prima strada - *CAP. XXXIV*
2527 confusa che s'avanzava, e si fermò lì, **per** lasciarla passare. Erano - *CAP. XXXIV*
2528 dalla peste; e stava lì senza sentimento, **per** esser portata sur un carro - *CAP. XXXIV*
2529 dove c'era chi avrebbe cura di loro **per** farli guarire. In mezzo alla - *CAP. XXXIV*
2530 atto di chiudere. - Un momento, **per** carità! La non c'è più? - *CAP. XXXIV*
2531 voleva chiudere. - Ma un momento, **per** l'amor del cielo! Con la - *CAP. XXXIV*
2532 signora! quella signora! una parola, **per** carità! per i suoi poveri - *CAP. XXXIV*
2533 quella signora! una parola, per carità! **per** i suoi poveri morti! Non le - *CAP. XXXIV*
2534 stringendolo e storcendolo, l'alzava **per** picchiar di nuovo alla - *CAP. XXXIV*
2535 sospeso. In quest'agitazione, si voltò **per** vedere se mai ci fosse - *CAP. XXXIV*
2536 Renzo; e fece un salto verso di lei, **per** impaurirla e farla chetare. - *CAP. XXXIV*
2537 tre mesi prima; ma più che abbastanza **per** poter fare d'un uomo solo - *CAP. XXXIV*
2538 pugno in aria, stretto, nocchiuto, pronto **per** qualunque altro gli fosse - *CAP. XXXIV*
2539 all'untore! - Non sapeva quando fossero **per** fermarsi; non vedeva dove - *CAP. XXXIV*
2540 a urlare, facevan, con le mani **per** aria, certi cenni da spiritati, - *CAP. XXXIV*
2541 piedi, altri eran seduti sui carri, altri, **per** dire l'orribil cosa com'era, - *CAP. XXXIV*
2542 cencio, l'annodò in fretta, e, presolo **per** una delle cocche, l'alzò - *CAP. XXXIV*
2543 e calcagni che ballavano rapidamente **per** aria, a guisa di gualchiere. - *CAP. XXXIV*
2544 risa, un - uh! - prolungato, come **per** accompagnar quella fuga. - - *CAP. XXXIV*
2545 se non quando son morti; che, **per** ricompensa della vita che - *CAP. XXXIV*
2546 soli, a cantar vittoria, e a sguazzar **per** Milano. - Viva la morìa, e - *CAP. XXXIV*
2547 quelli che l'abbiam messo in carrozza, **per** condurlo in villeggiatura. E - *CAP. XXXIV*
2548 fino a uno che, votatolo, lo prese **per** il collo, gli fece fare il - *CAP. XXXIV*
2549 e ora fu a' suoi orecchi una musica, sto **per** dire, gradita, quella che lo - *CAP. XXXIV*
2550 guardava quelli, guardava la strada, **per** cogliere il tempo di - *CAP. XXXIV*
2551 di porta orientale, in quella strada **per** cui era venuto adagio, e - *CAP. XXXIV*
2552 senza studiare, senza domandare, l'ebbe **per** un tratto speciale della - *CAP. XXXIV*
2553 un tratto speciale della Provvidenza, e **per** buon augurio del - *CAP. XXXIV*
2554 non sarai tu quello che spianti Milano. **Per** fortuna, non c'era chi - *CAP. XXXIV*
2555 verso il ponte; lo passa, continua **per** la strada del borgo, - *CAP. XXXIV*
2556 sia che le forze non fosser loro bastate **per** condursi fin dentro al - *CAP. XXXIV*
2557 dentro al ricovero, sia che, usciti di là **per** disperazione, le forze fosser - *CAP. XXXIV*
2558 le forze fosser loro ugualmente mancate **per** andar più avanti. Altri - *CAP. XXXIV*
2559 con lo sguardo dietro al suono, **per** iscoprire chi mai potesse - *CAP. XXXIV*
2560 cantava a più non posso, con la testa **per** aria. Renzo aveva appena - *CAP. XXXIV*
2561 tramenìo di carri, un portar via roba, **per** far luogo; vide cappuccini e - *CAP. XXXV*
2562 né agli altri si sentiva di far domande, **per** non procacciarsi alle volte - *CAP. XXXV*
2563 sdrucciolava in giù con l'ali tese, come **per** rasentare il terreno del - *CAP. XXXV*
2564 stessa. Ma in quel luogo destinato **per** sé al patire e al morire, si - *CAP. XXXV*

girato un bel pezzo, e senza frutto, **per** quell'andirivieni di capanne, - *CAP. XXXV*
portando due bambini strillanti, uno **per** braccio, raccolti allora - *CAP. XXXV*
guardando tra la brigata e nel gregge, **per** trovar subito chi tenesse lor - *CAP. XXXV*
pensieri, s'era staccato dallo spiraglio **per** andarsene; e poi ci aveva - *CAP. XXXV*
e poi ci aveva rimesso l'occhio, **per** guardare ancora un - *CAP. XXXV*
nuovo. Ora, mentre guardava innanzi, **per** studiar la strada, - *CAP. XXXV*
innanzi, indietro, dentro e fuori, **per** quegli andirivieni, tanto che - *CAP. XXXV*
tanto desiderato, di dar la sua vita **per** il prossimo. Pregò, con - *CAP. XXXV*
con grand'istanza, d'esserci richiamato, **per** assistere e servire gli - *CAP. XXXV*
padre Vittore, di guardare anche **per** me, a questi nostri poverini, - *CAP. XXXV*
di tornare in sé, avvisatemi subito, **per** carità. - Non dubitate, - - *CAP. XXXV*
- là intorno si vanno ora radunando, **per** uscire in processione dalla - *CAP. XXXV*
per uscire in processione dalla porta **per** la quale tu devi essere - *CAP. XXXV*
quale tu devi essere entrato. - Ah! era **per** questo dunque, che - *CAP. XXXV*
che lavoravano a sbrattare la strada. - **Per** l'appunto: e tu devi anche - *CAP. XXXV*
aperto, sicché non troverai difficoltà **per** entrare. Dentro poi, non - *CAP. XXXV*
un luogo, nell'altro, e poi ancora, **per** tutto il lazzeretto, in lungo - *CAP. XXXV*
- Renzo! - disse il frate, afferrandolo **per** un braccio, e guardandolo - *CAP. XXXV*
speranza. Dio non l'ha lasciata in terra **per** te; e tu, certo, non hai l' - *CAP. XXXV*
ch'io parli loro del perdono di Dio, **per** ascoltar le tue voci di - *CAP. XXXV*
e aiuto; ho lasciata la carità **per** la carità; ma ora tu hai la - *CAP. XXXV*
gli perdono davvero, gli perdono **per** sempre! - esclamò il - *CAP. XXXV*
odiato anch'io: io, che t'ho ripreso **per** un pensiero, per una parola, - *CAP. XXXV*
io, che t'ho ripreso per un pensiero, **per** una parola, l'uomo ch'io - *CAP. XXXV*
ho avuto sempre, e che ho ancora, **per** l'uomo ch'io odiavo! S'io - *CAP. XXXV*
forza e abbastanza misericordia **per** impedirtela; ti fa una grazia - *CAP. XXXV*
cose, qualunque fortuna tu avessi, tien **per** certo che tutto sarà gastigo, - *CAP. XXXV*
ch'Egli lo ha amato a segno di morir **per** lui? - Sì, col suo aiuto. - - *CAP. XXXV*
Il sentimento che tu proverai ora **per** quest'uomo che t'ha offeso, - *CAP. XXXV*
il Dio, che tu pure hai offeso, avrà **per** te in quel giorno. - *CAP. XXXV*
e non poteva terminare una preghiera **per** l'esito felice del gran - *CAP. XXXVI*
di pilastri e di colonne, una fabbrica, **per** dir così, traforata: in ogni - *CAP. XXXVI*
che aveva cominciata la predica. Girò **per** quelle viottole, per arrivare - *CAP. XXXVI*
la predica. Girò per quelle viottole, **per** arrivare alla coda - *CAP. XXXVI*
qui, troppo incerti di dove sian **per** uscire; diamo un'occhiata a - *CAP. XXXVI*
perché l'ha voluto, figliuoli, se non **per** serbarsi un piccol popolo - *CAP. XXXVI*
Vedano che partiamo ringraziando **per** noi, e pregando per loro; e - *CAP. XXXVI*
ringraziando per noi, e pregando **per** loro; e possan dire: anche - *CAP. XXXVI*
di noi, continueranno a pregare **per** noi meschini. Cominciamo - *CAP. XXXVI*
questo viaggio, da' primi passi che siam **per** fare, una vita tutta di - *CAP. XXXVI*
figliuoli rimasti senza padre! siatelo **per** loro! E questa carità, - *CAP. XXXVI*
gran silenzio, aspettando quel che fosse **per** dire. - Per me, - disse, - - *CAP. XXXVI*
aspettando quel che fosse per dire. - **Per** me, - disse, - e per tutti i - *CAP. XXXVI*
- Per me, - disse, - e **per** tutti i miei compagni, che, - *CAP. XXXVI*
di servir gli appestati, perché lo teneva **per** tale; che confessava di non - *CAP. XXXVI*
veduti morire, e quello che parlava **per** tutti, sempre il primo alla - *CAP. XXXVI*
gli fece rispettosamente largo, s'avviò **per** mettersi alla testa di essa. - *CAP. XXXVI*
poi le donne, tenendo quasi tutte **per** la mano una bambina, e - *CAP. XXXVI*
che abbiam detto essere stato dato **per** compagno nel governo al - *CAP. XXXVI*
e lì fece a Dio una preghiera, o, **per** dir meglio, una confusione - *CAP. XXXVI*
non hanno abbastanza penetrazione **per** intenderli, né pazienza per - *CAP. XXXVI*
per intenderli, né pazienza **per** ascoltarli; non son grandi - *CAP. XXXVI*
ascoltarli; non son grandi abbastanza **per** sentirne compassione senza - *CAP. XXXVI*
come questo aveva detto; entrò **per** una di quelle aperture, e si - *CAP. XXXVI*
subito alla ricerca, a quella ricerca, che, **per** la quantità sola degli - *CAP. XXXVI*
stessa calamità, era qui un altro patire, **per** dir così, un altro languire, - *CAP. XXXVI*
ora di sbrattare. Renzo s'avvide subito **per** chi veniva preso, e che il - *CAP. XXXVI*
e in fretta un cenno col capo, come **per** dire che aveva inteso, e - *CAP. XXXVI*
a liberarsi dalla causa dello scandolo; e, **per** far quell'operazione - *CAP. XXXVI*
spazio tra due capanne che si voltavan, **per** dir così, la schiena. Si - *CAP. XXXVI*
per dir così, la schiena. Si china **per** levarsi il campanello, e - *CAP. XXXVI*

2626 Se Renzo non cacciò un urlo, non fu **per** timore di farsi scorgere, fu - *CAP. XXXVI*
2627 che moiono, bisogna pregare Iddio **per** loro, e sperare che - *CAP. XXXVI*
2628 luogo; ma non è giusto, né anche **per** questo, che quelli che - *CAP. XXXVI*
2629 non avete provato. Andate, andate, **per** amor del cielo! E si - *CAP. XXXVI*
2630 fosse questa ragione... sareste la stessa **per** me? - Uomo senza cuore! - *CAP. XXXVI*
2631 Andate, **per** amor del cielo, e non - *CAP. XXXVI*
2632 accostarsele di più. - No, no; andate **per** carità! - Sentite: il padre - *CAP. XXXVI*
2633 sua qualità, mi pare... - È qui! **per** assistere i poveri appestati, - *CAP. XXXVI*
2634 così a proferir la parola dolorosa **per** lui, e che doveva esserlo - *CAP. XXXVI*
2635 ma vuole che noi preghiamo insieme **per** lui... Insieme! avete inteso? - *CAP. XXXVI*
2636 Io ho bensì pregato, e pregherò **per** lui: di cuore ho pregato, - *CAP. XXXVI*
2637 ho pregato, proprio come se fosse stato **per** un mio fratello. Ma come - *CAP. XXXVI*
2638 non vuole che facciamo del male, **per** far Lui misericordia. - *CAP. XXXVI*
2639 Lui misericordia. Lasciate fare a Lui, **per** questo: noi, il nostro - *CAP. XXXVI*
2640 da quel sant'uomo; ditegli che prego **per** lui, e che preghi per me, - *CAP. XXXVI*
2641 ditegli che prego per lui, e che preghi **per** me, che n'ho bisogno tanto - *CAP. XXXVI*
2642 che n'ho bisogno tanto tanto! Ma, **per** amor del cielo, per l'anima - *CAP. XXXVI*
2643 tanto tanto! Ma, per amor del cielo, **per** l'anima vostra, per l'anima - *CAP. XXXVI*
2644 per amor del cielo, per l'anima vostra, **per** l'anima mia, non venite - *CAP. XXXVI*
2645 Volete condannarmi a essere arrabbiato **per** tutta la vita; e da - *CAP. XXXVI*
2646 ma voi... Volete dunque farmi pensare **per** tutta la vita che se non era - *CAP. XXXVI*
2647 piacere di farci patire... me almeno... **per** una parola scappata in un - *CAP. XXXVI*
2648 credere che v'abbia aiutata allora, **per** lasciarci imbrogliati dopo?... - *CAP. XXXVI*
2649 ditemelo... parlate chiaro. - **Per** carità, Renzo, per carità, - *CAP. XXXVI*
2650 parlate chiaro. - Per carità, Renzo, **per** carità, per i vostri poveri - *CAP. XXXVI*
2651 - Per carità, Renzo, per carità, **per** i vostri poveri morti, - *CAP. XXXVI*
2652 dal canto suo chi fosse costei; e, **per** soddisfarlo, non ci - *CAP. XXXVI*
2653 insieme; e avevan presi altri concerti **per** non separarsi neppur dopo. - *CAP. XXXVI*
2654 e la cassa, tutto ben fornito, era **per** trovarsi sola e trista - *CAP. XXXVI*
2655 di molto più di quel che le bisognasse **per** viver comodamente, voleva - *CAP. XXXVI*
2656 aderito, pensate con che gratitudine **per** lei, e per la Provvidenza; - *CAP. XXXVI*
2657 pensate con che gratitudine per lei, e **per** la Provvidenza; ma - *CAP. XXXVI*
2658 la scienza e il fondamento da farle, ma **per** noi gente ordinaria, che - *CAP. XXXVI*
2659 Vittore, lo pregò di supplire ancora **per** lui, entrò nella sua - *CAP. XXXVI*
2660 d'arrivare, e rallentando però il passo, **per** misurarlo alle forze del - *CAP. XXXVI*
2661 tanto al cielo la faccia smunta, come **per** cercare un respiro più - *CAP. XXXVI*
2662 sta? - Come Dio vuole, e come, **per** sua grazia, voglio anch'io, - *CAP. XXXVI*
2663 cuore afflitto, e l'avrà offerta a Dio **per** voi. Ma ditemi; non vi - *CAP. XXXVI*
2664 fatta a Renzo? - In quanto a questo... **per** me... che motivo...? Non - *CAP. XXXVI*
2665 dell'anime in questo luogo, abbiamo, **per** tutti quelli che ricorrono a - *CAP. XXXVI*
2666 più ampie facoltà della Chiesa; e che **per** conseguenza, io posso, - *CAP. XXXVI*
2667 al Signore le grazie che Gli chiedevate, **per** essere una moglie santa; e - *CAP. XXXVI*
2668 ti rende questa compagna, non lo fa **per** procurarti una - *CAP. XXXVI*
2669 al momento di lasciarvi; ma lo fa **per** avviarvi tutt'e due sulla - *CAP. XXXVI*
2670 lasciarvi, e con la speranza di ritrovarvi **per** sempre. Ringraziate il cielo - *CAP. XXXVI*
2671 che v'ha condotti a questo stato, non **per** mezzo dell'allegrezze - *CAP. XXXVI*
2672 ma co' travagli e tra le miserie, **per** disporvi a una allegrezza - *CAP. XXXVI*
2673 figliuoli, abbiate in mira d'allevarli **per** Lui, d'istillar loro l'amore - *CAP. XXXVI*
2674 padre, me l'ha detto! - Voi pregherete **per** lui! Non ve ne stancate. E - *CAP. XXXVI*
2675 per lui! Non ve ne stancate. E anche **per** me pregherete!... Figliuoli! - *CAP. XXXVI*
2676 di quel pane... il primo che ho chiesto **per** carità; quel pane, di cui - *CAP. XXXVI*
2677 tutto! e che preghino, anche loro, **per** il povero frate! E porse la - *CAP. XXXVI*
2678 poi, voltandosi a Renzo, e prendendolo **per** una mano: noi due non - *CAP. XXXVI*
2679 che tutti quelli che hanno carità **per** me, m'aiutino a ringraziarlo. - *CAP. XXXVI*
2680 date a Renzo le vostre commissioni **per** vostra madre. - - *CAP. XXXVI*
2681 esibì di nuovo al giovine di ricoverarlo **per** quella notte nella sua - *CAP. XXXVI*
2682 simile, quando non poteva profittarne **per** veder Lucia, e non - *CAP. XXXVI*
2683 zeffiro e tramontano, eran tutt'uno **per** lui in quel momento. - *CAP. XXXVI*
2684 di fra Cristoforo, dì che preghin **per** lui. Dio t'accompagni, e ti - *CAP. XXXVI*
2685 per lui. Dio t'accompagni, e ti benedica **per** sempre. - Oh caro padre...! - *CAP. XXXVI*
2686 di convalescenti a queste e ai portici, **per** ripararsi dalla burrasca - *CAP. XXXVI*

2687	la soglia del lazzeretto e preso a diritta,	**per**	ritrovar la viottola di	- *CAP. XXXVII*
2688	dopo quella, il lazzeretto, se non era	**per**	restituire ai viventi tutti i	- *CAP. XXXVII*
2689	tal flagello lasciava sempre dietro a sé	**per**	qualche tempo. Andava	- *CAP. XXXVII*
2690	di poter presto rimettersi in cammino	**per**	Pasturo, in cerca d'Agnese.	- *CAP. XXXVII*
2691	con più ardore di prima. Guardando	**per**	la strada, raccattava, per	- *CAP. XXXVII*
2692	Guardando per la strada, raccattava,	**per**	dir così, i pensieri, che ci	- *CAP. XXXVII*
2693	alla bocca, e avanti. Quando passò	**per**	Monza, era notte fatta:	- *CAP. XXXVII*
2694	strada giusta. Ma meno questo, che,	**per**	dir la verità, era un gran	- *CAP. XXXVII*
2695	pentimenti; pensando che ogni passo,	**per**	quanto costasse, lo	- *CAP. XXXVII*
2696	tanti momenti in cui era stato	**per**	perdere anche la speranza,	- *CAP. XXXVII*
2697	soleva raccontar la sua storia molto	**per**	minuto, lunghettamente	- *CAP. XXXVII*
2698	e si trovò un po' strano, quale,	**per**	dir la verità, da quel che	- *CAP. XXXVII*
2699	a Pescarenico; passa il ponte;	**per**	istrade e campi, arriva in	- *CAP. XXXVII*
2700	potresti adoprare il da tanto in su,	**per**	lavare il da tanto in giù.	- *CAP. XXXVII*
2701	anche appetito: capisco che da bere,	**per**	la strada, non te ne sarà	- *CAP. XXXVII*
2702	comprar due pani, ieri sul tardi; ma,	**per**	dir la verità, non	- *CAP. XXXVII*
2703	questo è nulla! Ne ho da raccontartene	**per**	tutta la giornata. Com'è	- *CAP. XXXVII*
2704	Sto	**per**	dire che non ci voleva	- *CAP. XXXVII*
2705	detto all'amico, di voler raccontargliene	**per**	tutta la giornata; tanto	- *CAP. XXXVII*
2706	fare una scappatina alla casa d'Agnese,	**per**	rivedere una certa finestra,	- *CAP. XXXVII*
2707	per rivedere una certa finestra, e	**per**	dare anche lì una	- *CAP. XXXVII*
2708	ritornato il sereno, si mise in cammino	**per**	Pasturo. Era ancor presto	- *CAP. XXXVII*
2709	finestra; e, mentre stava a bocca aperta	**per**	mandar fuori non so che	- *CAP. XXXVII*
2710	Agnese: - ne ho ancora più del bisogno	**per**	me: i vostri, serbateli, che	- *CAP. XXXVII*
2711	me: i vostri, serbateli, che saran buoni	**per**	metter su casa. Renzo	- *CAP. XXXVII*
2712	a allestir quell'altro: tu credi di lavorar	**per**	Lucia: eh povera donna!	- *CAP. XXXVII*
2713	per Lucia: eh povera donna! lavori	**per**	chi non sai: sa il cielo,	- *CAP. XXXVII*
2714	di creature anderanno indosso: quelli	**per**	Lucia, il corredo davvero	- *CAP. XXXVII*
2715	il corredo davvero che ha da servire	**per**	lei, ci penserà un'anima	- *CAP. XXXVII*
2716	in ozio que' giorni già tanto lunghi	**per**	sé: sapeva far due	- *CAP. XXXVII*
2717	lunghi per sé: sapeva far due mestieri	**per**	buona sorte; si rimise a	- *CAP. XXXVII*
2718	contadino. Parte aiutava il suo ospite,	**per**	il quale era una gran	- *CAP. XXXVII*
2719	ricavare. Se i rimasti vivi erano, l'uno	**per**	l'altro, come morti	- *CAP. XXXVII*
2720	l'altro, come morti resuscitati, Renzo,	**per**	quelli del suo paese, lo	- *CAP. XXXVII*
2721	larga l'uno dall'altro: don Abbondio,	**per**	timore di sentire intonar	- *CAP. XXXVII*
2722	commissario; e si fecero i preparativi	**per**	il viaggio. Potremmo	- *CAP. XXXVII*
2723	non vorremmo passar sotto silenzio; e,	**per**	due almeno, crediamo che	- *CAP. XXXVII*
2724	in sospetto d'atrocissimi fatti, era stata,	**per**	ordine del cardinale,	- *CAP. XXXVII*
2725	è il loro achille, questo il pretesto	**per**	far tante prescrizioni	- *CAP. XXXVII*
2726	passar da un soggetto all'altro. Che se,	**per**	evitar questa Scilla, si	- *CAP. XXXVII*
2727	vengano. Qui cominciavano i guai anche	**per**	don Ferrante. Fin che non	- *CAP. XXXVII*
2728	all'opinion del contagio, trovava	**per**	tutto orecchi attenti e ben	- *CAP. XXXVII*
2729	libreria? È forse ancora dispersa su	**per**	i muriccioli.	- *CAP. XXXVII*
2730	che non sa nulla, e vien solamente	**per**	isfogarsi un po' con	- *CAP. XXXVIII*
2731	quel fare troppo asciutto, e se l'avesse	**per**	male. Prese benissimo la	- *CAP. XXXVIII*
2732	per male. Prese benissimo la cosa	**per**	il suo verso; e, come, tra	- *CAP. XXXVIII*
2733	aveva due maniere di pronunziarle: una	**per**	Renzo, e un'altra per	- *CAP. XXXVIII*
2734	pronunziarle: una per Renzo, e un'altra	**per**	tutta la gente che potesse	- *CAP. XXXVIII*
2735	Cristoforo...! - disse Lucia: - pregate	**per**	l'anima sua: benché si	- *CAP. XXXVIII*
2736	quasi sicuri che a quest'ora prega lui	**per**	noi lassù. - Me	- *CAP. XXXVIII*
2737	li portasse, così era divenuto il tempo	**per**	lui: prima i minuti gli	- *CAP. XXXVIII*
2738	spinger troppo, appena quanto ci voleva	**per**	obbligarla a dimostrar	- *CAP. XXXVIII*
2739	da don Abbondio, a prendere i concerti	**per**	lo sposalizio. Ci andò, e,	- *CAP. XXXVIII*
2740	- le è poi passato quel dolor di capo,	**per**	cui mi diceva di non	- *CAP. XXXVIII*
2741	tempo; la sposa c'è: e son qui	**per**	sentire quando le sia di	- *CAP. XXXVIII*
2742	Io non dico di no; parlo... parlo	**per**	delle buone ragioni. Del	- *CAP. XXXVIII*
2743	son venuto via, che n'ero pieno, e	**per**	non risicar di perdere la	- *CAP. XXXVIII*
2744	Dopo desinare voglio che andiamo;	**per**	non tornare a dargli	- *CAP. XXXVIII*
2745	sana ogni piaga. Se poi si volesse andar	**per**	la più corta, senza	- *CAP. XXXVIII*
2746	questo signor marchese è l'erede	**per**	fidecommisso, come	- *CAP. XXXVIII*
2747	dicono; sicché non c'è più dubbio.	**Per**	me, ne sarei contento, se	- *CAP. XXXVIII*

2748 bene. A buon conto, finora ho detto **per** lui de' paternostri, adesso - *CAP. XXXVIII*
2749 - l'ho sentito nominar più d'una volta **per** un bravo signore - *CAP. XXXVIII*
2750 volta per un bravo signore davvero, **per** un uomo della stampa - *CAP. XXXVIII*
2751 sono stato solamente lì ne' contorni, e, **per** dir la verità, ci sono - *CAP. XXXVIII*
2752 Questo confermò la cosa in tutto e **per** tutto, ci aggiunse altre - *CAP. XXXVIII*
2753 che l'è una gran cosa! un gran respiro **per** questo povero paese! che - *CAP. XXXVIII*
2754 un batter d'occhio, sono spariti, a cento **per** volta. Non lo vedremo più - *CAP. XXXVIII*
2755 che pareva che si stesse tutti al mondo **per** sua degnazione. Intanto, - *CAP. XXXVIII*
2756 stato di mezzo quel decreto grazioso, **per** la nascita del serenissimo - *CAP. XXXVIII*
2757 Lei sa bene ch'eravamo venuti appunto **per** questo, - disse Renzo. - *CAP. XXXVIII*
2758 quando siamo state la seconda volta **per** parlargli, come parlo a - *CAP. XXXVIII*
2759 Lamenti, ricorsi, dispiaceri, guai; e **per** di più, continuar come - *CAP. XXXVIII*
2760 sarà allora, troverà qualche altra cosa **per** i cardinali. Orsù, - *CAP. XXXVIII*
2761 chiesa; e intanto, sapete cos'ho pensato **per** servirvi meglio? Intanto - *CAP. XXXVIII*
2762 meglio? Intanto chiederemo la dispensa **per** l'altre due denunzie. - *CAP. XXXVIII*
2763 in curia, a dar dispense, se la va **per** tutto come qui. Per - *CAP. XXXVIII*
2764 **Per** domenica ne ho già... - *CAP. XXXVIII*
2765 mi verrai davanti, con questa creatura, **per** sentirvi dire appunto certe - *CAP. XXXVIII*
2766 a tradimento, nel buono d'un discorso. **Per** esempio, ora che siam - *CAP. XXXVIII*
2767 cavando fuori, lì proprio, in quel canto, **per** darmi ad intendere che - *CAP. XXXVIII*
2768 sposi, e che hanno avuto de' guai, **per** causa di quel povero don - *CAP. XXXVIII*
2769 i...? Basta; la ringrazio anch'io di cuore **per** questi miei figliuoli. E - *CAP. XXXVIII*
2770 non può sapere come la vada **per** i poveri, quando voglion - *CAP. XXXVIII*
2771 bisogna correrglì dietro, e dargliele **per** un pezzo di pane: - *CAP. XXXVIII*
2772 che le parrà meglio: io ho parlato **per** ubbidienza. Il marchese - *CAP. XXXVIII*
2773 sarebbe probabilmente anche lo sposo. **Per** la strada, don Abbondio, - *CAP. XXXVIII*
2774 una cattura, una specie di bando, **per** qualche scappatuccia che - *CAP. XXXVIII*
2775 in Milano, conta, come è giusto, e **per** quel gran cavaliere, e per - *CAP. XXXVIII*
2776 è giusto, e per quel gran cavaliere, e **per** quel grand'uomo che è... - *CAP. XXXVIII*
2777 d'un par suo, è più del bisogno **per** ottenere una buona - *CAP. XXXVIII*
2778 riguardi. Passò poi a far la proposta **per** cui era venuto. Don - *CAP. XXXVIII*
2779 che andare a tastoni, e che parlava **per** ubbidienza, e che si - *CAP. XXXVIII*
2780 uno sproposito. Il compratore disse che, **per** la parte sua, era - *CAP. XXXVIII*
2781 invitando la compagnia a desinare **per** il giorno dopo le nozze, - *CAP. XXXVIII*
2782 a casa: - se la peste facesse sempre e **per** tutto le cose in questa - *CAP. XXXVIII*
2783 proprio a quella chiesa, dove, proprio **per** bocca di don Abbondio, - *CAP. XXXVIII*
2784 pensare che cose dovessero passar loro **per** la mente, in far quella - *CAP. XXXVIII*
2785 l'altro motivò più d'una volta, che, **per** compir la festa, ci - *CAP. XXXVIII*
2786 il povero padre Cristoforo. - Ma **per** lui, - dicevan poi, - sta - *CAP. XXXVIII*
2787 una tavola sola. Ve l'ho dato **per** un brav'uomo, ma non - *CAP. XXXVIII*
2788 l'ho dato per un brav'uomo, ma non **per** un originale, come si - *CAP. XXXVIII*
2789 d'umiltà. N'aveva quanta ne bisognava **per** mettersi al di sotto di - *CAP. XXXVIII*
2790 di sotto di quella buona gente, ma non **per** istar loro in pari. Dopo i - *CAP. XXXVIII*
2791 Dopo i due pranzi, fu steso il contratto **per** mano d'un dottore, il - *CAP. XXXVIII*
2792 era ed è tuttavia a Canterelli. E **per** chi non è di quelle parti, - *CAP. XXXVIII*
2793 morti in quel contagio. La tradizione, **per** dir la verità, dice - *CAP. XXXVIII*
2794 A vedere i progetti che passavan **per** quella mente, le - *CAP. XXXVIII*
2795 a sentire i pro e i contro, **per** l'agricoltura e per - *CAP. XXXVIII*
2796 i pro e i contro, per l'agricoltura e **per** l'industria, era come se ci - *CAP. XXXVIII*
2797 due accademie del secolo passato. E **per** lui l'impiccio era ben più - *CAP. XXXVIII*
2798 e a mettersi in viaggio: casa Tramaglino **per** la nuova patria, e la - *CAP. XXXVIII*
2799 per la nuova patria, e la vedova **per** Milano. Le lacrime, i - *CAP. XXXVIII*
2800 un certo attaccamento rispettoso **per** il loro curato; e questo, - *CAP. XXXVIII*
2801 ché del dolore, ce n'è, sto **per** dire, un po' per tutto. - *CAP. XXXVIII*
2802 ce n'è, sto per dire, un po' **per** tutto. Bisogna però che - *CAP. XXXVIII*
2803 alimentato fino allora; ma se la balia, **per** divezzarlo, la bagna - *CAP. XXXVIII*
2804 che Renzo aveva avuto a patir tanto **per** lei, e sempre fermo, - *CAP. XXXVIII*
2805 parola di qualche amico parziale **per** lui e per tutte le cose - *CAP. XXXVIII*
2806 di qualche amico parziale per lui e **per** tutte le cose sue, avevan - *CAP. XXXVIII*
2807 di queste e delle meglio, ce n'è **per** tutto -. Venendo poi a - *CAP. XXXVIII*
2808 basta a decidere dello stato d'un uomo **per** tutta la vita. Se Renzo - *CAP. XXXVIII*

2809 d'una cosa nell'altra, si sarebbe trovato, **per** dir così, in guerra con - *CAP. XXXVIII*
2810 ma voleva i danari l'uno sopra l'altro, **per** poterli impiegar subito in - *CAP. XXXVIII*
2811 di Renzo, che si risolvette subito **per** l'industria, e disse di sì. - *CAP. XXXVIII*
2812 loro, Lucia, che lì non era aspettata **per** nulla, non solo non andò - *CAP. XXXVIII*
2813 dice il nostro anonimo: e già sapete **per** prova che aveva un gusto - *CAP. XXXVIII*
2814 E **per** questo, soggiunge - *CAP. XXXVIII*
2815 da secentista; ma in fondo ha ragione. **Per** altro, prosegue, dolori e - *CAP. XXXVIII*
2816 abbiam raccontati, non ce ne furon più **per** la nostra buona gente: - *CAP. XXXVIII*
2817 sul principio ci fu un po' d'incaglio **per** la scarsezza de' lavoranti - *CAP. XXXVIII*
2818 per la scarsezza de' lavoranti e **per** lo sviamento e le - *CAP. XXXVIII*
2819 un po' più ragionevole: esenzione, **per** dieci anni, da ogni carico - *CAP. XXXVIII*
2820 che venissero a abitare in quello stato. **Per** i nostri fu una nuova - *CAP. XXXVIII*
2821 creatura; e, come se fosse fatto apposta **per** dar subito opportunità a - *CAP. XXXVIII*
2822 de' bacioni, che ci lasciavano il bianco **per** qualche tempo. E furon - *CAP. XXXVIII*
2823 dire le gran cose che ci aveva imparate, **per** governarsi meglio in - *CAP. XXXVIII*
2824 lontani; e che quando vengono, o **per** colpa o senza colpa, la - *CAP. XXXVIII*
2825 in Dio li raddolcisce, e li rende utili **per** una vita migliore. Questa - *CAP. XXXVIII*

pera *1*

1 meno se lo pensano; perché, quando la **pera** è matura, convien che caschi. - *CAP. XVI*

perche *7*

1 più mi scotta. Non v'avevo detto nulla, **perche** , lo confesso, pensavo di farvi - *CAP. XI*
2 un bel rumore; e io l'ho preso, **perche** mi veniva in taglio; e dico - *CAP. XI*
3 di darle un cenno su questa circostanza, **perche** se mai sua eccellenza... - *CAP. XIX*
4 nel far tante carezze a que' ragazzi, **perche** eran troppo sudici e - *CAP. XXII*
5 io, servo inutile, pastore sonnolento, **perche** Voi mi chiamaste a - *CAP. XXIII*
6 chiamaste a questo convito di grazia, **perche** mi faceste degno - *CAP. XXIII*
7 discorsi che non si fanno agli uomini, **perche** non hanno abbastanza - *CAP. XXXVI*

perché *404*

1 una guerra illustre contro il Tempo, **perché** togliendoli di - *INTRODUZIONE*
2 dovesse rimanersi tuttavia sconosciuta; **perché** , in quanto storia, - *INTRODUZIONE*
3 parsa bella, come dico; molto bella. " **Perché** non si potrebbe, - *INTRODUZIONE*
4 ciò, e il di più che si tralascia, **perché** Sua Eccellenza è risoluta di - *CAP. I*
5 in parte alcuna alla grida presente, **perché** , in luogo di provare la - *CAP. I*
6 la solita grida, corretta ed accresciuta, **perché** la stampassero ad esterminio - *CAP. I*
7 per certi atti, che l'aspettato era lui. **Perché** , al suo apparire, coloro s'eran - *CAP. I*
8 schivare il pericolo, vi corse incontro, **perché** i momenti di quell'incertezza - *CAP. I*
9 - o chi lo farà non se ne pentirà, **perché** non ne avrà tempo, e... - - *CAP. I*
10 senza forza propria e senza protezione; **perché** , col fine d'aver sotto la mano - *CAP. I*
11 nemico: pareva che gli dicesse: ma **perché** non avete saputo esser voi il - *CAP. I*
12 sempre qualche torto; cosa non difficile, **perché** la ragione e il torto non si - *CAP. I*
13 io? Son io che voglio maritarmi? **Perché** non son andati piuttosto a - *CAP. I*
14 se ora voglio sapere, è per premura, **perché** vorrei poterla soccorrere, - *CAP. I*
15 stimare, gli si porta rispetto; e, appunto **perché** lei non vuol mai dir la sua - *CAP. I*
16 - Tutto, tutto, pare a voi: **perché** , abbiate pazienza, la bestia - *CAP. II*
17 tutte, come avrei dovuto, vi dico. - **Perché** non le ha fatte a tempo? - *CAP. II*
18 - Perché non le ha fatte a tempo? **perché** dirmi che tutto era finito? - *CAP. II*
19 perché dirmi che tutto era finito? **perché** aspettare... - Ecco! mi - *CAP. II*
20 ben capire: spiegatemi voi meglio **perché** non può o non vuole - *CAP. II*
21 Sentite, Renzo; io non posso dir niente, **perché** ... non so niente; ma quello - *CAP. II*
22 difesa del mio padrone, posso parlare; **perché** mi fa male sentire che gli si - *CAP. II*
23 farmi parlare; e io non posso parlare, **perché** ... non so niente: quando non - *CAP. II*
24 parte per il turbamento, parte **perché** , rivolgendo pure quella poca - *CAP. II*
25 egli non lo dovette andare a cercare, **perché** gli si offerse da sé. La - *CAP. II*
26 si rubavano la sposa, e le facevan forza **perché** si lasciasse vedere; e lei - *CAP. II*
27 portava a Lucia, un cruccio pur diverso **perché** avesse taciuto loro qualche - *CAP. III*
28 e far la strada in compagnia con loro; **perché** , dopo quell'incontro, le - *CAP. III*
29 - Hai fatto bene, - disse, - ma **perché** non raccontar tutto anche a - *CAP. III*
30 le matasse paion più imbrogliate, **perché** non sappiam trovarne il - *CAP. III*

31 banchetto di domenica, e portateglieli; **perché** non bisogna mai andar con - *CAP. III*
32 Renzo andasse tirando indietro, **perché** voleva che il dottore - *CAP. III*
33 di raccontar il fatto, volete interrogare, **perché** avete già i vostri disegni in - *CAP. III*
34 sapere se, a minacciare un curato, **perché** non faccia un matrimonio, - *CAP. III*
35 alle mani! Ma la dev'esser qui sicuro, **perché** è una grida d'importanza. - *CAP. III*
36 e mettergli una pulce nell'orecchio; **perché** , vedete, a saper ben - *CAP. III*
37 non ebbe la consolazione di bacchiarle; **perché** andò, prima della raccolta, - *CAP. III*
38 in vece di scapitare, ci guadagnò; **perché** , dopo un così gran fatto, la - *CAP. III*
39 a prenderne, secondo il suo bisogno; **perché** noi siam come il mare, che - *CAP. III*
40 di venir da noi poverette, subito subito; **perché** non possiamo andar noi alla - *CAP. III*
41 e provavano le due opposte fortune; **perché** , non possedendo nulla, - *CAP. III*
42 a sentire qualche sciagura. " Ma **perché** si prendeva tanto pensiero - *CAP. IV*
43 si prendeva tanto pensiero di Lucia? E **perché** , al primo avviso, s'era mosso - *CAP. IV*
44 poi ne stava lontano con rammarico; **perché** gli pareva che questi - *CAP. IV*
45 continuamente da contrasti interni; **perché** , a spuntarla in un impegno - *CAP. IV*
46 era disuguale, e per il numero, e anche **perché** Lodovico mirava piùttosto a - *CAP. IV*
47 si degni di farmi portare un pane, **perché** io possa dire d'aver goduto - *CAP. IV*
48 - riprese a urlare il conte Attilio: - **perché** quell'uomo erudito, - *CAP. V*
49 Quello che non posso capire è **perché** le premano tanto le spalle - *CAP. V*
50 per farmi capire ch'è del mio parere, **perché** non sostiene le mie ragioni, - *CAP. V*
51 l'imperator Ferdinando II, la prima **perché** accordasse l'investitura al - *CAP. V*
52 l'investitura al nuovo duca; la seconda **perché** gliela negasse, anzi aiutasse a - *CAP. V*
53 questo cantuccio, posso saperle le cose; **perché** il signor castellano spagnolo, - *CAP. V*
54 - Vagliensteino mi dà poco fastidio; **perché** il conte duca ha l'occhio a - *CAP. V*
55 parlare con qualche cognizion di causa; **perché** quel brav'uomo del signor - *CAP. V*
56 sentimento di riconoscenza particolare; **perché** tutto ciò che si faceva o si - *CAP. V*
57 servitore, e per esser già vecchio, e **perché** , sebben di massime e di - *CAP. VI*
58 mai dato retta, gli è... che serve? **perché** il mio cuore era qui. - *CAP. VI*
59 - disse Renzo. - Parlo così, **perché** la cosa mi par troppo bella. - *CAP. VI*
60 per verità, non era stato serio. - Ma **perché** dunque, mamma, - disse - *CAP. VI*
61 con quel suo contegno sommesso, - **perché** questa cosa non è venuta in - *CAP. VI*
62 Ma non ne avrà voluto parlare. - **Perché** ? - domandarono a un tratto - *CAP. VI*
63 a un tratto i due giovani. - **Perché** ... perché, quando lo volete - *CAP. VI*
64 a un tratto i due giovani. - Perché... **perché** , quando lo volete sapere, i - *CAP. VI*
65 parlo del debito, - disse Renzo, - è **perché** , se tu vuoi, io intendo di - *CAP. VI*
66 e non bisogna farla; o non è, e **perché** non dirla al padre - *CAP. VI*
67 far noi, con tutte codeste furberie? E **perché** far misteri al padre - *CAP. VI*
68 detto dunque quel cane, che non vuole, **perché** non vuole? Non ha detto - *CAP. VII*
69 - E io che male v'ho fatto, **perché** mi facciate morire? - disse - *CAP. VII*
70 fatto promettere. Dio non voglia... - **Perché** volete far de' cattivi augùri, - *CAP. VII*
71 l'altra ne sapessero ben chiaramente il **perché** . Ma ne rimase a tutt'e due - *CAP. VII*
72 passato. - Tant'è che la paghiate subito; **perché** passeranno tutti i santi del - *CAP. VII*
73 sé il servitore a cui fu dato l'ordine; **perché** l'uomo che aveva quel - *CAP. VII*
74 non era stato di poca importanza; **perché** il Griso, oltre all'essere, - *CAP. VII*
75 male. - Signore, un po' di spavento, **perché** la non faccia troppo - *CAP. VII*
76 Noi tralasciamo di riferir que' concerti, **perché** , come il lettore vedrà, non - *CAP. VII*
77 - Aspettate, aspettate: vo e torno. Ma **perché** venire a quest'ora? - Gli - *CAP. VII*
78 don Abbondio non trovava inciampo; **perché** Archimede ne ha fatte di - *CAP. VIII*
79 di più, appunto in grazia vostra. - Oh **perché** ? - domandò Perpetua; e - *CAP. VIII*
80 - disse, - che vengo anch'io. - **Perché** , - rispose Agnese, - una - *CAP. VIII*
81 né con Anselmo Lunghigna, **perché** non v'hanno voluta. Io - *CAP. VIII*
82 so quando potrò lasciarmi vedere... Ma **perché** vi siete condotto dietro - *CAP. VIII*
83 di casa, e si rifugiassero al convento, **perché** ... il perché lo sapete. - *CAP. VIII*
84 si rifugiassero al convento, perché... il **perché** lo sapete. Prende la - *CAP. VIII*
85 chiedergliene scusa. - Ora torna a casa, **perché** i tuoi non abbiano a star - *CAP. VIII*
86 fosse importante, nessuno rispose, **perché** nessuno poteva darle una - *CAP. VIII*
87 - preghiamo tutti insieme il Signore, **perché** sia con voi, in codesto - *CAP. VIII*
88 il loro caso con molto sentimento, **perché** il guardiano, faceva, di tanto - *CAP. IX*
89 State però discoste da me alcuni passi, **perché** la gente si diletta di dir - *CAP. IX*
90 tutto il paese la chiama con quel nome, **perché** dicono che in quel - *CAP. IX*
91 ragione, e in Monza anche di più, **perché** suo padre, quantunque non - *CAP. IX*

92 venissero avanti con lui; ed era ora, **perché** la figlia e la madre non - *CAP. IX*
93 lui; ma mi perdonerà se parlo male, **perché** noi siam gente alla buona. - *CAP. IX*
94 in ogni cosa, la prima del monastero; **perché** il sangue si porta per tutto - *CAP. IX*
95 sul viso un bravo: non voglio. E **perché** i pareri gratuiti, in questo - *CAP. IX*
96 burberi con lei, senza mai dirne il **perché** . Si vedeva solamente che la - *CAP. IX*
97 seri, freddi, minacciosi. Ma, appunto **perché** non poteva separarlo da - *CAP. IX*
98 conveniente, che vi rimanesse; ma **perché** l'avete preso di buona voglia, - *CAP. X*
99 l'onore che Gertrude gli fa. Anzi... **perché** non ci andiamo oggi? - *CAP. X*
100 trovate ben contente d'esser monache, **perché** , essendo di quella casa, - *CAP. X*
101 della vecchia, che venne a svegliarla, **perché** si preparasse per la gita di - *CAP. X*
102 pronto, non bisogna farlo aspettare, **perché** , sebbene sia della miglior - *CAP. X*
103 volta avrebbe anche un po' di ragione, **perché** s'incomoda per lei. Guai chi - *CAP. X*
104 Lesta, lesta, signorina! **Perché** mi guarda così incantata? A - *CAP. X*
105 a una madrina, - disse il principe: - **perché** domani verrà il vicario - *CAP. X*
106 vi fate monaca di vostra volontà, e il **perché** e il per come, e che so io? - *CAP. X*
107 avesse una gran vocazione al chiostro: **perché** così gli aveva detto il - *CAP. X*
108 le più volte mandar giù e tacere: **perché** il principe aveva ben voluto - *CAP. X*
109 scavato vicino. Dopo molte maraviglie, **perché** nessuno l'avrebbe creduta - *CAP. X*
110 essere andata lontano, lontano. E **perché** scappò detto a una suora: - - *CAP. X*
111 ma anche per le conseguenze possibili; **perché** era la più grossa e la più - *CAP. XI*
112 il pensiero sul quale si fermava di più, **perché** in esso trovava insieme un - *CAP. XI*
113 tempestata da quello e da quell'altro, **perché** dicesse chi era stato a far - *CAP. XI*
114 Chi parlò meno, fu Menico; **perché** , appena ebbe raccontata ai - *CAP. XI*
115 nostri tre poveretti, e del come, e del **perché** , e del dove, aggiungevano, - *CAP. XI*
116 ardiva creder così presto a' suoi occhi; **perché** , diamine! non era luogo da - *CAP. XI*
117 per carità. Ho detto: più dell'ordinario; **perché** le insopportabili gravezze, - *CAP. XII*
118 infornare e sfornare senza posa; **perché** il popolo, sentendo in - *CAP. XII*
119 e facevan versacci a quelli di giù, **perché** smettessero; facevan vedere - *CAP. XII*
120 E quelli se n'andavano, non tanto **perché** fosser soddisfatti, quanto - *CAP. XII*
121 tanto perché fosser soddisfatti, quanto **perché** gli alabardieri e la - *CAP. XII*
122 a quel primo disgraziato forno; **perché** tutti coloro che gli - *CAP. XII*
123 momento. Lo tenne per altro in sé; **perché** , di tanti visi, non ce n'era - *CAP. XII*
124 lo stesso dalle due parti della carrozza, **perché** potesse passare senza - *CAP. XIII*
125 resto sarebbero state parole buttate via, **perché** l'ufiziale non intendeva il - *CAP. XIII*
126 quale la gente restò abbastanza rada **perché** quel drappello di spagnoli - *CAP. XIV*
127 gastigati; ma non se ne fa nulla, **perché** c'è una lega. Dunque - *CAP. XIV*
128 questo bravo giovine, - disse la guida: - **perché** ha intenzione di dormir - *CAP. XIV*
129 basta che i lenzoli sian di bucato; **perché** son povero figliuolo, ma - *CAP. XIV*
130 suo comando una mano d'altri furfanti: **perché** se fosse solo... - e qui finì - *CAP. XIV*
131 e porta in vece un altro fiasco; **perché** questo è fesso -. Così - *CAP. XIV*
132 lontane dal loro legittimo significato! **Perché** , vi domando io, cosa ci ha - *CAP. XIV*
133 la dirò io, - soggiunse Renzo: - è **perché** la penna la tengon loro: e - *CAP. XIV*
134 il pane in ragione delle bocche: **perché** c'è degl'ingordi indiscreti, - *CAP. XIV*
135 e battendo il pugno sulla tavola: - e **perché** non la fanno una legge - *CAP. XIV*
136 do la buona notte, e me ne vo; **perché** penso che la moglie e i - *CAP. XIV*
137 che tralasciamo, disdirebbero troppo; **perché** , non solo non hanno - *CAP. XIV*
138 quel cane assassino di don...? Sto zitto, **perché** sono in cervello anche - *CAP. XIV*
139 saldate ora dunque quel poco conticino, **perché** domani io devo uscire per - *CAP. XV*
140 corbellerie, far vista di non sentire; **perché** , se si contraddice, la può - *CAP. XV*
141 so assai dov'è andato a prenderlo. **Perché** , a parlar come in punto di - *CAP. XV*
142 subito subito, per venir con noi. - E **perché** ? - domandò Renzo. - Il - *CAP. XV*
143 - E perché? - domandò Renzo. - Il **perché** lo sentirete dal signor - *CAP. XV*
144 diamine era accaduto in quella notte, **perché** la giustizia avesse preso - *CAP. XV*
145 - guardate bene di non fargli male, **perché** lo proteggo io: il vostro - *CAP. XV*
146 fosse un furbo inesperto e novizio; **perché** s'ingannerebbe. Era un - *CAP. XV*
147 voce: - figliuoli! mi menano in prigione, **perché** ieri ho gridato: pane e - *CAP. XV*
148 non solo della città, ma del ducato. " **Perché** ", aveva pensato, " il mio - *CAP. XVI*
149 avesse avuto i birri alle spalle. " **Perché** , se posso essere uccel di - *CAP. XVI*
150 dove nessuno sapesse chi era, né il **perché** la domandasse. Disse a' - *CAP. XVI*
151 - Vi prego di far presto, soggiunse: - **perché** ho bisogno di rimettermi - *CAP. XVI*
152 in istrada -. E questo lo disse, non solo **perché** era vero, ma anche per - *CAP. XVI*

153 Ne veniva in fatti, a rigor di termini, **perché** c'era passato; e il nome - *CAP. XVI*
154 così per curiosità. - Eh, volevo dire, **perché** quelli sono i luoghi dove - *CAP. XVI*
155 vino, e il mio solito boccone, subito; **perché** voglio andare a letto - *CAP. XVI*
156 d'esser qui a chiacchierar con voi altri; **perché** avevo già messo da parte - *CAP. XVI*
157 tende a far qualche tiro a Milano; **perché** vede bene, il furbo, che - *CAP. XVI*
158 poi dentro quando meno se lo pensano; **perché**, quando la pera è matura, - *CAP. XVI*
159 a sentir voi, erano i miei amici, **perché**, in un certo momento, io - *CAP. XVII*
160 il lento scorrer dell'ore. Dico misurava, **perché**, ogni mezz'ora, sentiva in - *CAP. XVII*
161 **Perché** la così pronta e discreta - *CAP. XVII*
162 dato il trovarne dieci volte tanti. **Perché**, se a sostenere in quel - *CAP. XVII*
163 alle donne che vengano... E poi, **perché** aspettar tanto? Non è - *CAP. XVII*
164 di me. Dio m'ha dato del bene, **perché** faccia del bene; e se non - *CAP. XVII*
165 E poi gli operai sa tenerli di conto, **perché** la carestia passa, e il - *CAP. XVII*
166 relazione. E fu veramente provvidenza; **perché** la roba e i quattrini che - *CAP. XVII*
167 nella loro compagnia, nuovi dispiaceri: **perché** Attilio certamente - *CAP. XVIII*
168 gli fosse potuta seguire una cosa simile; **perché** era un giovine posato. - *CAP. XVIII*
169 tale incertezza, a mulinare sul come, sul **perché**, sulle conseguenze di - *CAP. XVIII*
170 qui non eran ragioni di prudenza. Era **perché** alla povera innocente - *CAP. XVIII*
171 a questa fo del bene ". Ed era vero; **perché**, oltre il ricovero, que' - *CAP. XVIII*
172 positive intorno a' suoi guai, nessuna; **perché**, come abbiam detto al - *CAP. XVIII*
173 una gran distanza. - Oh povera me! Ma **perché** è andato via così - *CAP. XVIII*
174 è andato via così all'improvviso? - **Perché** ha voluto così il padre - *CAP. XVIII*
175 ha voluto così il padre provinciale. - E **perché** mandarlo via? che faceva - *CAP. XVIII*
176 un gran fracasso col suo quaresimale: **perché** non predica sempre a - *CAP. XVIII*
177 che so io? E allora, bisogna mandarlo; **perché** noi viviamo della carità - *CAP. XVIII*
178 misera misera: non dico per predicare, **perché** ognuno ha i suoi doni; - *CAP. XVIII*
179 gli altri frati? - Non se ne impicciano, **perché** lo conoscono per una - *CAP. XVIII*
180 ha un gran credito presso i villani, **perché** fa poi anche il santo, e... - *CAP. XVIII*
181 il diavolo addosso. - Come? Come? - **Perché**, e lo va dicendo lui, ci - *CAP. XVIII*
182 a farla vedere a Rodrigo, appunto **perché** questo ha un protettor - *CAP. XVIII*
183 Attilio, - è più arrabbiato che mai, **perché** gli è andato a monte un - *CAP. XVIII*
184 il signore zio lo conoscerà di nome; **perché** tengo per certo che il - *CAP. XVIII*
185 che... Ma non importa; va bene. E **perché** il signor don Rodrigo - *CAP. XVIII*
186 non mi dice nulla di tutto questo? **perché** lascia andar le cose - *CAP. XVIII*
187 toro, che lui poteva descriver benissimo, **perché** le aveva godute da un - *CAP. XIX*
188 cui poteva render conto a un puntino, **perché** un creato del conte duca - *CAP. XIX*
189 di quel che è passato tra di noi. **Perché** non vorrei alle volte che - *CAP. XIX*
190 era stato benedetto un momento: **perché**, non dirò quella giustizia, - *CAP. XIX*
191 e salir più lesto; ma, in realtà, **perché** sapeva bene, che su - *CAP. XX*
192 Chi siete voi? Dove mi conducete? **Perché** m'avete presa? Lasciatemi - *CAP. XX*
193 andare, per carità. Chi siete voi? **Perché** m'avete presa? - Perché - *CAP. XX*
194 Chi siete voi? Perché m'avete presa? - **Perché** c'è stato comandato. - Chi? - *CAP. XX*
195 possiamo. - Non potete? Oh Signore! **perché** non potete? Dove volete - *CAP. XX*
196 non potete? Dove volete condurmi? **Perché**? ... - Non possiamo: è - *CAP. XX*
197 carrozza, e venire innanzi lentamente: **perché** quel primo andar di - *CAP. XX*
198 che bisognava ubbidirli in ogni cosa, **perché** potevano far del gran male - *CAP. XX*
199 in quel luogo, li faceva spicciar tutti; **perché** a nessuno veniva in testa - *CAP. XXI*
200 Lucia al ceffo sconosciuto e deforme: - **perché** son con voi? dove sono? - *CAP. XXI*
201 che v'ho fatto coraggio? - Chi è? **perché**? che vuol da me? Io non - *CAP. XXI*
202 sai. Digli che mandi... ma subito subito, **perché** altrimenti... Ma un altro no - *CAP. XXI*
203 più sentir parlar di costei. L'ho servito **perché**... perché ho promesso: e - *CAP. XXI*
204 parlar di costei. L'ho servito perché... **perché** ho promesso: e ho - *CAP. XXI*
205 perché ho promesso: e ho promesso **perché**... è il mio destino. Ma - *CAP. XXI*
206 che non vuol farvi del male... - E **perché**, - riprese Lucia con una - *CAP. XXI*
207 sicurezza dell'indegnazione disperata, - **perché** mi fa patire le pene - *CAP. XXI*
208 M'hanno presa a tradimento, per forza! **perché**? perché m'hanno presa? - *CAP. XXI*
209 presa a tradimento, per forza! perché? **perché** m'hanno presa? perché - *CAP. XXI*
210 forza! perché? perché m'hanno presa? **perché** son qui? dove sono? Sono - *CAP. XXI*
211 di qui... ho veduto i miei monti! **Perché** lei mi fa patire? Mi faccia - *CAP. XXI*
212 per un'opera di misericordia! " Oh **perché** non è figlia d'uno di que' - *CAP. XXI*
213 lo dica. Aspetta ch'io te lo dica. **Perché** vi protegge, avete messo - *CAP. XXI*

214 di conoscere dove fosse, come, **perché** . Tese l'orecchio a un - *CAP. XXI*
215 è un'invenzione de' preti; che fo io? **perché** morire? cos'importa quello - *CAP. XXI*
216 le parole che possono consolare! se...! **Perché** non vado anch'io? - *CAP. XXII*
217 se...! Perché non vado anch'io? **Perché** no?... Anderò, anderò; e - *CAP. XXII*
218 bravo che incontrò a far la guardia, **perché** nessun altro che quella - *CAP. XXII*
219 e cercava di scansarle; non certamente **perché** sfuggisse di servire altrui; - *CAP. XXII*
220 spese in questo come la sua; ma **perché** non si stimava abbastanza - *CAP. XXII*
221 un uomo a dar quattromila scudi, **perché** una giovine non fosse - *CAP. XXII*
222 che ogni cosa lo fosse ugualmente; **perché** non paia che abbiam - *CAP. XXII*
223 e la questione, molto interessante; **perché** le ragioni di questo - *CAP. XXII*
224 non possiamo mai parlare di certe cose, **perché** monsignore dice che le - *CAP. XXIII*
225 - mi dia almeno una bestia quieta; **perché** , dico la verità, sono un - *CAP. XXIII*
226 Basta: il cielo è in obbligo d'aiutarmi, **perché** non mi ci son messo io - *CAP. XXIII*
227 guardavano, ma nessuno si moveva, **perché** questo era l'ordine che - *CAP. XXIII*
228 nostro curato, - disse la buona donna: - **perché** questo signore, Dio gli - *CAP. XXIV*
229 di questa qui; lo capisco anch'io; ma **perché** deve toccare a me a - *CAP. XXIV*
230 a vedere che se la piglia anche con me, **perché** mi son trovato dentro in - *CAP. XXIV*
231 fino alla fine, non prendon mai requie, **perché** hanno quel canchero che - *CAP. XXIV*
232 dell'ospite sconosciuta, e il come e il **perché** ; chi vuol raccontare le - *CAP. XXIV*
233 che sareste arrivata a buon porto; **perché** non ho mai trovato che - *CAP. XXIV*
234 solo a qualificar così quell'avvenimento, **perché** aveva letto il - *CAP. XXIV*
235 all'ospite abbattuta e vergognosa, **perché** mangiasse. Il sarto - *CAP. XXIV*
236 vero, - scappò fuori il fanciullo: - ma **perché** piangevan tutti a quel - *CAP. XXIV*
237 aiutarsi, e poi esser contenti. **Perché** la disgrazia non è il - *CAP. XXIV*
238 far del male. E non son belle parole; **perché** si sa che anche lui vive - *CAP. XXIV*
239 ansiosamente Lucia. - Questo è sicuro, **perché** tutti lo dicono; si tien - *CAP. XXIV*
240 Ma facendole il cardinale nuove istanze **perché** si spiegasse meglio, - *CAP. XXIV*
241 ho parlato per questo: non lo gridi, **perché** già quel che è stato è - *CAP. XXIV*
242 state di buon animo, - disse Federigo: - **perché** , chi avrà ragione di - *CAP. XXIV*
243 e dispiacere; e volle sapere il **perché** . Agnese raccontò alla - *CAP. XXIV*
244 più bisognosi, che non hanno debiti **perché** non trovan credenza. - - *CAP. XXIV*
245 volte se n'eran fatti beffe, non era già **perché** non le credessero, ma - *CAP. XXIV*
246 finalmente a dormire. Sì, a dormire; **perché** aveva sonno. Affari - *CAP. XXIV*
247 di che sarebbero stati capaci: **perché** gli uomini, generalmente - *CAP. XXV*
248 quel tiranno; ma alla lontana, anche lui, **perché** , se non aveva i bravi, - *CAP. XXV*
249 fatto render conto minutamente; **perché** era un'occasione - *CAP. XXV*
250 sua lettiga, col suo seguito d'intorno; **perché** di tutto questo non si - *CAP. XXV*
251 straordinarie; ma la cosa non era facile, **perché** era uso che, per tutto - *CAP. XXV*
252 era entrato in quell'argomento, appunto **perché** intendeva di parlargliene a - *CAP. XXV*
253) stava fermo nelle sue promesse, **perché** non si potrebbe andare a - *CAP. XXV*
254 a troncar le parole. - Sai **perché** ti par così? - diceva - *CAP. XXV*
255 perché ti par così? - diceva Agnese: - **perché** hai tanto patito, e non ti - *CAP. XXV*
256 buona strada chi n'aveva gran bisogno. **Perché** , fin da quando aveva - *CAP. XXV*
257 discorso lungo e serio: - signor curato; **perché** non avete voi unita in - *CAP. XXV*
258 richiesto, nel giorno fissato; e il **perché** . - Veramente... se - *CAP. XXV*
259 giustificazione, vuol saper da voi il **perché** non abbiate fatto ciò - *CAP. XXV*
260 vuol tradire un suo povero parroco. **Perché** vede bene, monsignore; - *CAP. XXV*
261 uno non se lo può dare. - E **perché** dunque, potrei dirvi, vi - *CAP. XXV*
262 madri? Tutti hanno avuto coraggio; **perché** il coraggio era necessario, - *CAP. XXV*
263 sarete umiliato di quel primo timore, **perché** era un effetto della vostra - *CAP. XXV*
264 la forza per vincerlo, per discacciarlo, **perché** era una tentazione: ma il - *CAP. XXV*
265 sarebbe restato mallevadore Iddio, **perché** si sarebbe andati per la - *CAP. XXVI*
266 anche l'obbligo d'aiutarvi ad adempirlo? **Perché** non avete pensato a - *CAP. XXVI*
267 né impediva al pensiero di ricalcitrare: **perché** c'era in quel pensiero, - *CAP. XXVI*
268 per esso ogni altra cosa? - Gli è **perché** le ho viste io quelle - *CAP. XXVI*
269 più valore nella mia bocca, **perché** sentirete più vivamente, - *CAP. XXVI*
270 che mi fa tremare, - disse Federigo, - **perché** Dio conosce i miei - *CAP. XXVI*
271 a questi voi date carico? e vi sdegnate **perché** , dopo tante sventure, - *CAP. XXVI*
272 Amateli **perché** hanno patito, perché - *CAP. XXVI*
273 Amateli perché hanno patito, **perché** patiscono, perché son - *CAP. XXVI*
274 perché hanno patito, perché patiscono, **perché** son vostri, perché son - *CAP. XXVI*

275 perché patiscono, perché son vostri, **perché** son deboli, perché avete - *CAP. XXVI*
276 perché son vostri, perché son deboli, **perché** avete bisogno d'un - *CAP. XXVI*
277 si mostrava abbastanza commosso, **perché** il cardinale dovesse - *CAP. XXVI*
278 a Dio i nostri cuori miseri, vòti, **perché** Gli piaccia riempirli di - *CAP. XXVI*
279 con la madre non eran gli ultimi; **perché** donna Prassede aveva - *CAP. XXVI*
280 tanto. E non dica nulla a nessuno, **perché** questo è un certo paese... - *CAP. XXVI*
281 che te, che voi due, posso dire; **perché** Renzo, da che cominciò - *CAP. XXVI*
282 che aveva fatti, poverino, sapete **perché** ... E noi abbiamo tanti - *CAP. XXVI*
283 glieli manderò davvero. Povero giovine! **Perché** pensi tu ch'io fossi così - *CAP. XXVI*
284 signor residente di Venezia in Milano, **perché** un malandrino, un - *CAP. XXVI*
285 giovine dovesse essere un po' stordito, **perché** , quando si chiamava: - *CAP. XXVI*
286 che volessero saper da Bortolo il **perché** quel giovine non c'era - *CAP. XXVI*
287 escluderlo aveva bisogno d'una ragione (**perché** le guerre fatte senza - *CAP. XXVII*
288 era forse quello che faceva più fuoco, **perché** questa si dichiarasse; e - *CAP. XXVII*
289 anche lui confidarsi a un segretario, **perché** il poverino non sapeva - *CAP. XXVII*
290 allora tali cose, anzi come vadano; **perché** , in questo particolare, - *CAP. XXVII*
291 può, tra quelli della sua condizione, **perché** degli altri si perita, o si - *CAP. XXVII*
292 gli pare che torni meglio alla cosa: **perché** , non c'è rimedio, chi ne - *CAP. XXVII*
293 delle questioni sul modo d'intendere; **perché** l'interessato, fondandosi - *CAP. XXVII*
294 a un'occorrenza l'ufizio della penna, era **perché** ci aveva il suo genio; - *CAP. XXVII*
295 con ragione, per più che un dilettante; **perché** non ne possedeva - *CAP. XXVII*
296 in giro involte nella sua rapina. Ora, **perché** i fatti privati che ci - *CAP. XXVII*
297 ´´ dello stesso mese (e non si vede **perché** così tardi), pubblicò - *CAP. XXVIII*
298 più che altrove; e ciò principalmente **perché** la gran massa popolare, - *CAP. XXVIII*
299 o anche logoro e gretto; alcuni, **perché** le cagioni comuni della - *CAP. XXVIII*
300 putrida e fetente, o sulla nuda terra: **perché** , s'era bensì ordinato - *CAP. XXVIII*
301 con questo più ardita la moltitudine, o **perché** fosse in effetto un po' - *CAP. XXVIII*
302 cose preziose nascoste, sotterrate; altri **perché** non avevan nulla da - *CAP. XXVIII*
303 so che di più alto e di più nobile; **perché** ci si vedeva, ancor - *CAP. XXIX*
304 prescrisse come dovessero contenersi, **perché** la gente che veniva a - *CAP. XXIX*
305 un assalto è come andare a nozze; **perché** tutto quel che trovano è - *CAP. XXX*
306 era quella che gli dava meno fastidio; **perché** , pensandoci appena - *CAP. XXX*
307 di mano in mano il ponte di Lecco, **perché** quelli si potevano - *CAP. XXX*
308 semenza d'altre questioni molto noiose; **perché** Perpetua, a forza di - *CAP. XXX*
309 Ho da esser messo anche in croce, **perché** m'è stata spogliata la - *CAP. XXX*
310 che ne avrebbe avuto bisogno; **perché** , più d'una volta, gli era - *CAP. XXX*
311 essa far primeggiare quella d'un uomo, **perché** a quest'uomo ha ispirato - *CAP. XXXI*
312 menti, come un sunto di tutti que' guai, **perché** in tutti l'ha spinto e - *CAP. XXXI*
313 strega, una povera infelice sventurata, **perché** il suo padrone pativa - *CAP. XXXI*
314 di parole, e che pur faceva gran danno; **perché** , figurando di riconoscere - *CAP. XXXI*
315 povero Casale; faceva istanza il senato, **perché** pensassero alla maniera - *CAP. XXXI*
316 venisse negato pratica dagli altri paesi; **perché** trovassero il mezzo di - *CAP. XXXI*
317 bello lo stesso esser loro offerto, solo **perché** era difficile e pericoloso, - *CAP. XXXI*
318 affatto ignorati, d'un celebre delirio; **perché** , negli errori e massime - *CAP. XXXI*
319 persuase che questa peste ci fosse. E **perché** , tanto nel lazzeretto, - *CAP. XXXI*
320 medici partiali, non essere vera peste, **perché** tutti sarebbero morti " - *CAP. XXXI*
321 quella prima unzione, se ne capiva il **perché** ; era stato un tentativo - *CAP. XXXII*
322 quelli che seguivano giornalmente, ma **perché** dell'uno e dell'altro era - *CAP. XXXII*
323 e lustri lustri; e gli stava alla lontana: **perché** , in quelle circostanze, - *CAP. XXXIII*
324 gli altri suoi servitori; ma era inutile, **perché** l'abbominevole Griso - *CAP. XXXIII*
325 prendere, e di tenerlo ancora con sé, e **perché** gli voleva bene, e - *CAP. XXXIII*
326 con sé, e perché gli voleva bene, e **perché** Renzo, come giovine - *CAP. XXXIII*
327 morti, che vien sempre a tormentarmi, **perché** vada a sotterrare. Sai - *CAP. XXXIII*
328 ma cedé poi il matterello a Renzo, **perché** la dimenasse; e se - *CAP. XXXIII*
329 che si vedevano quasi ogni giorno; **perché** all'uno e all'altro, dice - *CAP. XXXIII*
330 e speciale affezione, ma anche **perché** , tra le cose che a lui - *CAP. XXXIII*
331 senza risicare di cercarmi un malanno; **perché** un po' di polvere è - *CAP. XXXIV*
332 vero, non lo vengano a dire a me; **perché** le cose bisogna averle - *CAP. XXXIV*
333 Ci hanno chiusi in casa come sospetti, **perché** il mio povero marito è - *CAP. XXXIV*
334 gli avessi restituiti al proprio padrone: **perché** qui è veramente - *CAP. XXXIV*
335 - io non vi posso servire in nulla; **perché** , per dirvi la verità, son - *CAP. XXXIV*

336	guarda quello strumento, pensando	**perché**	possa essere alzato in	- *CAP. XXXIV*
337	tu, - proseguiva, - come sei qui?	**perché**	vieni così ad affrontar	- *CAP. XXXV*
338	è viva, e se... mi vuole ancora...	**perché**	... alle volte... - Ma, -	- *CAP. XXXV*
339	tutto il rigore, è una ragione questa	**perché**	un galantuomo la	- *CAP. XXXV*
340	con fiducia e... con rassegnazione.	**Perché**	, ricordati che non è	- *CAP. XXXV*
341	pensi a consolarti. Avrà pensato a lei,	**perché**	lei è una di quell'anime	- *CAP. XXXV*
342	voce cupa e lenta, riprese: - tu sai	**perché**	io porto quest'abito.	- *CAP. XXXV*
343	anche fermar quella d'un vendicativo. E	**perché**	sei povero, perché sei	- *CAP. XXXV*
344	d'un vendicativo. E perché sei povero,	**perché**	sei offeso, credi tu	- *CAP. XXXV*
345		**Perché**	, in qualunque maniera	- *CAP. XXXV*
346	scelta che ha voluto far di noi! Oh!	**perché**	l'ha voluto, figliuoli, se	- *CAP. XXXVI*
347	privilegio quello di servir gli appestati,	**perché**	lo teneva per tale; che	- *CAP. XXXVI*
348	di non averci degnamente corrisposto,	**perché**	sentiva di non averci	- *CAP. XXXVI*
349	degnamente; che chiedeva perdono,	**perché**	era persuaso d'averne	- *CAP. XXXVI*
350	non fu per timore di farsi scorgere, fu	**perché**	non n'ebbe il fiato. Gli	- *CAP. XXXVI*
351	che cosa è questa! in che maniera?	**perché**	? La peste! - L'ho avuta.	- *CAP. XXXVI*
352	di mia madre...? - Non l'ho vista,	**perché**	è a Pasturo; credo	- *CAP. XXXVI*
353	lasciare ancora quaggiù. Ah Renzo!	**perché**	siete voi qui? - Perché?	- *CAP. XXXVI*
354	Ah Renzo! perché siete voi qui? -	**Perché**	? - disse Renzo	- *CAP. XXXVI*
355	sempre più: - mi domandate	**perché**	? Perché ci dovevo	- *CAP. XXXVI*
356	sempre più: - mi domandate perché?	**Perché**	ci dovevo venire?	- *CAP. XXXVI*
357	- Ma Renzo! Renzo! giacché sapevate...	**perché**	venire? perché? -	- *CAP. XXXVI*
358	giacché sapevate... perché venire?	**perché**	? - Perché venire! Oh	- *CAP. XXXVI*
359	sapevate... perché venire? perché? -	**Perché**	venire! Oh Lucia!	- *CAP. XXXVI*
360	perché? - Perché venire! Oh Lucia!	**perché**	venire, mi dite? Dopo	- *CAP. XXXVI*
361	mani, e alzando gli occhi al cielo: -	**perché**	non m'avete fatta la	- *CAP. XXXVI*
362	Madonna penso meglio io che voi;	**perché**	credo che non vuol	- *CAP. XXXVI*
363	- Ma, se ha parlato così, è	**perché**	lui non sa... - Che	- *CAP. XXXVI*
364	la ragione anche dell'altre volte,	**perché**	, in certe cose, pensa	- *CAP. XXXVI*
365	ho fatto io, dopo che ci siamo lasciati?	**Perché**	ho patito, mi trattate	- *CAP. XXXVI*
366	Perché ho patito, mi trattate così?	**perché**	ho avuto delle disgrazie?	- *CAP. XXXVI*
367	così? perché ho avuto delle disgrazie?	**perché**	la gente del mondo	- *CAP. XXXVI*
368	la gente del mondo m'ha perseguitato?	**perché**	ho passato tanto tempo	- *CAP. XXXVI*
369	fuori di casa, tristo, lontano da voi?	**perché**	, al primo momento che	- *CAP. XXXVI*
370	fate bene d'invocar la Madonna; ma	**perché**	volete credere che Lei	- *CAP. XXXVI*
371	lei, ora dice che non mi può sposare,	**perché**	dice, che so io? che,	- *CAP. XXXVI*
372	voi altri eravate quelli: ora non vedo	**perché**	Dio v'abbia a voler	- *CAP. XXXVI*
373	fin che non è finito quest'influsso;	**perché**	siete la nostra	- *CAP. XXXVII*
374	al tempo, non si poteva decider nulla,	**perché**	dipendeva dalla peste,	- *CAP. XXXVII*
375	ecco che ha fatto vedere il contrario,	**perché**	m'ha mandato da	- *CAP. XXXVII*
376	Dico ogni cosa, e non dico bene;	**perché**	il corredo di Lucia	- *CAP. XXXVII*
377	dall'altra, co' suoi argomenti: Renzo,	**perché**	aveva fissato di non	- *CAP. XXXVII*
378	quattro parole. Non è sostanza aerea;	**perché**	, se fosse tale, in vece	- *CAP. XXXVII*
379	subito alla sua sfera. Non è acquea;	**perché**	bagnerebbe, e	- *CAP. XXXVII*
380	asciugata da' venti. Non è ignea;	**perché**	brucerebbe. Non è	- *CAP. XXXVII*
381	perché brucerebbe. Non è terrea;	**perché**	sarebbe visibile.	- *CAP. XXXVII*
382	visibile. Sostanza composta, neppure;	**perché**	a ogni modo	- *CAP. XXXVII*
383	accidente prodotto, dànno in Cariddi:	**perché**	, se è prodotto, dunque	- *CAP. XXXVII*
384	per tutto orecchi attenti e ben disposti:	**perché**	non si può spiegare	- *CAP. XXXVII*
385	scuse, a far cert'altre insinuazioni: e	**perché**	mettersi in piazza, e	- *CAP. XXXVIII*
386	palazzo, ch'era quello di don Rodrigo;	**perché**	questo signor	- *CAP. XXXVIII*
387	vero...? - Al sagrestano gli crede? -	**Perché**	? - Perché lui l'ha	- *CAP. XXXVIII*
388	- Al sagrestano gli crede? - Perché? -	**Perché**	lui l'ha veduto co'	- *CAP. XXXVIII*
389	dir la verità, ci sono andato appunto	**perché**	ho pensato: qualcosa	- *CAP. XXXVIII*
390	è giovedì... domenica vi dico in chiesa;	**perché**	quel che s'è fatto	- *CAP. XXXVIII*
391	accertare che non gli si dice così;	**perché**	, quando siamo state la	- *CAP. XXXVIII*
392	gli va dato dell'eminenza: avete inteso?	**Perché**	il papa, che Dio lo	- *CAP. XXXVIII*
393	cardinali si dia questo titolo. E sapete	**perché**	sarà venuto a	- *CAP. XXXVIII*
394	sarà venuto a questa risoluzione?	**Perché**	l'illustrissimo, ch'era	- *CAP. XXXVIII*
395	lo vorranno gli abati, poi i proposti:	**perché**	gli uomini son fatti	- *CAP. XXXVIII*
396	un servizio. - Il cielo la benedica!	**Perché**	non sono tutti come	- *CAP. XXXVIII*

397	dir la verità, do un parere interessato,	**perché** verrei ad acquistare	*- CAP. XXXVIII*
398	stessi zitto, già non servirebbe a nulla,	**perché** parlan tutti; e vox	*- CAP. XXXVIII*
399	E per lui l'impiccio era ben più reale;	**perché** , essendo un uomo	*- CAP. XXXVIII*
400	non trova mai tanto che le basti,	**perché** , in sostanza, non	*- CAP. XXXVIII*
401	disgustoso. Era sgarbato con tutti,	**perché** ognuno poteva essere	*- CAP. XXXVIII*
402	de' pronti contanti guastava tutto,	**perché** quelli che aveva messi	*- CAP. XXXVIII*
403	quest'aiuto, le cose si rincamminarono,	**perché** alla fine bisogna che	*- CAP. XXXVIII*
404	che i guai vengono bensì spesso,	**perché** ci si è dato cagione;	*- CAP. XXXVIII*

perciò *15*

1	era anche un castello, e aveva	**perciò** l'onore d'alloggiare un	*- CAP. I*
2	ben di rado si riscontrano insieme.	**Perciò** , non vi maravigliate se fra	*- CAP. V*
3	impegno, le riesce anche di spuntarlo; e	**perciò** , se quel buon religioso lì,	*- CAP. IX*
4	che deve restar sepolto nella famiglia; e	**perciò** non fate una faccia contrita	*- CAP. X*
5		**Perciò** dava d'occhio a' birri, che	*- CAP. XV*
6	ricava lume per sé, contro di loro.	**Perciò** non si può mai abbastanza	*- CAP. XV*
7	fiume da trattarsi così in confidenza.	**Perciò** si mise a consultar tra sé,	*- CAP. XVII*
8	per altre strade, che potrebbero... E	**perciò** , alla buona, col cuore in	*- CAP. XIX*
9	o andar d'accordo con lui. Gli s'era	**perciò** offerto e gli era divenuto	*- CAP. XIX*
10	gli spassi, gli onori della vita civile; e	**perciò** bisognava che usasse certi	*- CAP. XIX*
11	di scelleratezze che avesse l'innominato:	**perciò** questo aveva lasciata correre	*- CAP. XX*
12	di così alto e pericoloso servizio.	**Perciò** , venendogli, nel `595,	*- CAP. XXII*
13	non significa proprio nulla. E	**perciò** , non volendo risolvere con	*- CAP. XXII*
14	disgustato, di querelarsi, di reclamare: e	**perciò** , essendo venuto il	*- CAP. XXVII*
15	momenti, essi lo dovevano avere. E	**perciò** l'opera e il cuore di que'	*- CAP. XXXI*

percorrere *4*

1	più che ne abbiamo un bel pezzo da	**percorrere** , senza incontrare	*- CAP. XXVII*
2	una terza parte della città da	**percorrere** , con dietro facchini	*- CAP. XXVIII*
3	fuori della strada che l'esercito aveva a	**percorrere** , non era possibile	*- CAP. XXIX*
4	lo spazio che gli era già toccato di	**percorrere** . S'affaccia a quella	*- CAP. XXXIV*

percorsa *1*

1	tutta adunque la striscia di territorio	**percorsa** dall'esercito, s'era	*- CAP. XXXI*

percorso *1*

1	quale, nel sentiero retto e piano di vita	**percorso** da lui fin allora, non s'era	*- CAP. VI*

percosse *4*

1	questo è fesso -. Così dicendo, lo	**percosse** leggermente con le nocca,	*- CAP. XIV*
2	sua casa, e con tortura di minacce e di	**percosse** , lo costringevano a	*- CAP. XXVIII*
3	passaggio: la solita storia di ruberie, di	**percosse** , di sperpero, di	*- CAP. XXX*
4	afferrati, malmenati, spinti, a furia di	**percosse** , alle carceri. Per buona	*- CAP. XXXII*

percotere *1*

1	- Ma ascolti, ma ascolti, ma ascolti.	**Percotere** un disarmato è atto	*- CAP. V*

perde *1*

1	terreno arido e salvatico, si trattiene e	**perde** un po' di tempo all'ombra	*- CAP. XXII*

perdendosi *3*

1	l'accompagnano, degradando via via, e	**perdendosi** quasi anch'essi	*- CAP. I*
2	la peste andava naturalmente cedendo e	**perdendosi** , di mano in mano	*- CAP. XXXI*
3	s'allargava e s'avvolgeva in ampi globi,	**perdendosi** poi nell'aria	*- CAP. XXXIV*

perder *13*

1	quel re il duca di Savoia, a cui fece	**perder** più d'una città; come riuscisse	*- CAP. I*
2	congiurare il duca di Biron, a cui fece	**perder** la testa; ma, per ciò che	*- CAP. I*
3	aiutare, neppur volendo! E cercavi di	**perder** Quel solo che lo può e lo	*- CAP. V*
4	braccio di Renzo: il suo aspetto, senza	**perder** d'autorità, s'atteggiò d'una	*- CAP. V*

5 col dovuto rispetto, che farebbe **perder** la traccia a chi si sia: e, - *CAP. V*
6 in qualunque maniera, e senza **perder** tempo. Comandargli che - *CAP. XIX*
7 se non la tronchiamo noi, senza **perder** tempo, con un colpo netto, - *CAP. XIX*
8 proposta riuscì spaventosa a Gertrude. **Perder** Lucia per un caso - *CAP. XX*
9 di mantener la fede data, di non **perder** la pazienza né il - *CAP. XXVII*
10 scritto quel che è scritto, per non **perder** la nostra fatica, - *CAP. XXVII*
11 del cielo, e che non bisogna **perder** tempo, e mettersi la - *CAP. XXIX*
12 a dar voi altre? - Un'altra, per **perder** tempo! - esclamò - *CAP. XXIX*
13 - disse Perpetua. - Con patto di non **perder** tempo; ché non siamo - *CAP. XXIX*

perdere *11*

1 - via, figliuoli, non c'è tempo da **perdere** : Dio vi guardi, il suo - *CAP. VIII*
2 fatto, poteva esser cagione di far loro **perdere** quella gran protezione, o - *CAP. X*
3 qualche parola in latino, per fargli **perdere** il filo, per confondergli la - *CAP. XIV*
4 altri perché non avevan nulla da **perdere** , o anche facevan conto - *CAP. XXVIII*
5 del pericolo non gli avesse fatto **perdere** affatto la testa. Il giorno - *CAP. XXX*
6 che attira i guai, e fa molte volte **perdere** l'autorità acquistata in - *CAP. XXXI*
7 Son mali bisbetici: non c'è tempo da **perdere** . Stia quieto: in tre salti - *CAP. XXXIII*
8 dall'idea di quel dubbio aveva fatto **perdere** il lume degli occhi, - *CAP. XXXV*
9 vi prometto, vedete, che, se mi fate **perdere** il giudizio, non lo - *CAP. XXXVI*
10 tanti momenti in cui era stato per **perdere** anche la speranza, e - *CAP. XXXVII*
11 che n'ero pieno, e per non risicar di **perdere** la pazienza, e di - *CAP. XXXVIII*

perderla *2*

1 quella benedetta strada maestra, di non **perderla** di vista, di costeggiarla - *CAP. XVI*
2 salute anche lui, e in minor timore di **perderla** ; ché, in que' pochi - *CAP. XXXVII*

perderli *1*

1 appena ognuno tiene i suoi, per non **perderli** e disviare il negozio; ma - *CAP. XVII*

perdersi *5*

1 poi lago, poi fiume ancora, che va a **perdersi** in lucido serpeggiamento pur - *CAP. I*
2 e non si curan più d'altro che di **perdersi** nella folla, per uscirne - *CAP. XV*
3 che a un tratto lo soverchiasse. Era per **perdersi** affatto; ma atterrito, più - *CAP. XVII*
4 a un cento passi di distanza, passare e **perdersi** subito tra le baracche - *CAP. XXXV*
5 Ma se tu vedessi il lazzeretto! C'è da **perdersi** nelle miserie. Basta; - *CAP. XXXVII*

perderti *1*

1 sai tu cosa puoi fare? Puoi odiare, e **perderti** ; puoi, con un tuo - *CAP. XXXV*

perdete *2*

1 voi, ch'Egli mi confida! Non vi **perdete** d'animo: Egli v'assisterà: - *CAP. V*
2 in Dio! Voi, poverette, non vi **perdete** d'animo; e tu, Renzo... oh! - *CAP. VII*

perdeva *6*

1 chiamata di Borghetto, il fossatello si **perdeva** in una fogna. Lì c'era una - *CAP. XI*
2 ogni tanto, per raggiungerli, la paniera **perdeva** l'equilibrio, e qualche pane - *CAP. XI*
3 a ridere, fuor che il compagno che **perdeva** . - To', - disse Renzo: - è - *CAP. XIV*
4 in un'osteria... - Renzo, il quale non **perdeva** un ette di quel discorso, - *CAP. XVI*
5 più per un altro verso; ma tutto si **perdeva** nella soavità d'un - *CAP. XVIII*
6 effetto diveniva possibile, ogni obiezione **perdeva** la forza, si scioglieva - *CAP. XXXII*

perdevan *1*

1 di quelli che andavan via, di quelli che **perdevan** la testa, venner - *CAP. XXXII*

perdevano *1*

1 delitti, tanti compagni nel delitto, che **perdevano** una così gran forza - *CAP. XXIX*

perdiam *1*

1 essa era ancor nel castello... - Ah, non **perdiam** tempo! - esclamò - *CAP. XXIII*

perdita *5*

1 senza il permesso di que' signori, la **perdita** della derrata, e una - *CAP. XXVIII*
2 a chi ricusasse di vendere, intimò la **perdita** della derrata e una - *CAP. XXVIII*
3 più del valore di venti soldi; pena la **perdita** del pane medesimo, e - *CAP. XXVIII*
4 principali della sommossa; guasto e **perdita** effettiva di viveri, nella - *CAP. XXVIII*
5 la perfidia con la sincerità, la **perdita** con l'acquisto ". Ed era - *CAP. XXXII*

perdona *4*

1 se non che lei mi usi misericordia? Dio **perdona** tante cose, per un'opera - *CAP. XXI*
2 dica una parola, la dica. Dio **perdona** tante cose, per un'opera - *CAP. XXI*
3 e risentite, poche ore prima: " Dio **perdona** tante cose, per un'opera - *CAP. XXI*
4 è giudicato! Colui che flagella e che **perdona** ! Ma tu, verme della - *CAP. XXXV*

perdonare *3*

1 - Dunque, che stiate di buon animo, e **perdonare** a chi v'ha fatto del - *CAP. XXIV*
2 che il Signore non ci ha detto di **perdonare** a' nostri nemici, ci - *CAP. XXXV*
3 notte, non gli avrebbe dunque potuto **perdonare** ? E se non son - *CAP. XXXVI*

perdonarvi *1*

1 bene? Cosa può Dio far di voi? E **perdonarvi** ? e farvi salvo? e - *CAP. XXIII*

perdonateci *1*

1 azione che vi sia stata di scandolo; **perdonateci** ! Così Dio rimetta a - *CAP. XXXVI*

perdonatemi *4*

1 Agnese: - in quest'anno! - Mamma, **perdonatemi** , - rispose Lucia; - ma, - *CAP. III*
2 viso cambiarsi, le posso anche dire: **perdonatemi** ... Perdonatemi? io - *CAP. XXI*
3 le posso anche dire: perdonatemi... **Perdonatemi** ? io domandar - *CAP. XXI*
4 detto, - è vero, - esclamò: - **perdonatemi** ! - Viene a liberarvi; - *CAP. XXIV*

perdonato *6*

1 e dimmi un poco quante volte gli hai **perdonato** . E, stato alquanto - *CAP. XXXV*
2 tutto sarà gastigo, finché tu non abbia **perdonato** in maniera da non - *CAP. XXXV*
3 confuso: capisco che non gli avevo mai **perdonato** davvero; capisco che - *CAP. XXXV*
4 disgraziato! Lo sa il Signore se gli ho **perdonato** di cuore; ma voi... - *CAP. XXXVI*
5 adesso lo possiamo dire. - Io gli ho **perdonato** di cuore, - disse - *CAP. XXXVIII*
6 i conti, non so chi avanzerebbe. Io ho **perdonato** tutto: non ne - *CAP. XXXVIII*

perdonavano *1*

1 Ne ho visti morire qui degli offesi che **perdonavano** ; degli offensori - *CAP. XXXV*

perdone *1*

1 è vero, è un birbante, uno scellerato. **Perdone** , usted. La passerà male, - *CAP. XIII*

perdonerà *1*

1 voglio dire, il diavolo era lui; ma mi **perdonerà** se parlo male, perché - *CAP. IX*

perdoni *3*

1 grossa! - disse il conte Attilio. - Mi **perdoni** , padre, ma è grossa. Si vede - *CAP. V*
2 il padre, - disse don Rodrigo. - Mi **perdoni** ; - rispose il padre: - ma ho - *CAP. V*
3 E in quanto a quel signore (Dio gli **perdoni** !) vorrei piuttosto morire, - *CAP. IX*

perdonino *1*

1 superbi e a' provocatori: dite loro che **perdonino** sempre, sempre! - *CAP. XXXVI*

perdono *33*

1 e m'ha incaricato di chiedere il vostro **perdono** , e di portarvi il suo -. - *CAP. IV*

2 di Cristoforo, le chiedesse in suo nome **perdono** d'essere stato lui la - *CAP. IV*
3 sperare che lei m'abbia concesso il suo **perdono** ! E se l'ottengo da lei, da - *CAP. IV*
4 sentire dalla sua bocca questa parola, **perdono** ! - Perdono? - disse il - *CAP. IV*
5 sua bocca questa parola, perdono! - **Perdono** ? - disse il gentiluomo. - Lei - *CAP. IV*
6 poiché lo desidera, certo, certo, io le **perdono** di cuore, e tutti... - Tutti! - *CAP. IV*
7 il suo pane, e avuto un segno del suo **perdono** -. Il gentiluomo, commosso, - *CAP. IV*
8 in vece ripieni della gioia serena del **perdono** e della benevolenza. La - *CAP. IV*
9 con una specie di voluttà, del pane del **perdono** : ma ne serbò un pezzo, e - *CAP. IV*
10 d'afflizione e di speranza, implorando il **perdono** , e mostrandosi - *CAP. IX*
11 davanti, ed ebbe appena fiato di dire: - **perdono** ! - Egli le fece cenno che - *CAP. X*
12 poco atta a rincorare, le rispose che il **perdono** non bastava desiderarlo né - *CAP. X*
13 in su; - figliuoli, andate a casa. **Perdono** generale a chi torna subito - *CAP. XII*
14 sue solite divozioni; e per di più, chiese **perdono** a Domeneddio di non - *CAP. XVII*
15 il suo quaresimale, e il pane del **perdono** , s'allacciò la tonaca con - *CAP. XIX*
16 Quello che m'avete fatto voi, ve lo **perdono** di cuore; e pregherò Dio - *CAP. XX*
17 Perdonatemi? io domandar **perdono** ? a una donna? io...! Ah, - *CAP. XXI*
18 - Beato voi! Questo è pegno del **perdono** di Dio! far che possiate - *CAP. XXIII*
19 arrivò frettoloso, in aria di chieder **perdono** , l'inchinò, e lo fece - *CAP. XXIII*
20 s'elevava a quell'idee di misericordia, di **perdono** e d'amore; poi ricadeva - *CAP. XXIII*
21 diventato buono: sentite che vi chiede **perdono** ? - diceva la buona - *CAP. XXIV*
22 son deboli, perché avete bisogno d'un **perdono** , a ottenervi il quale, - *CAP. XXVI*
23 giungendo le mani, chiese di nuovo **perdono** alla madre, di non aver - *CAP. XXVI*
24 i quali aspettano ch'io parli loro del **perdono** di Dio, per ascoltar le - *CAP. XXXV*
25 con te che ho da fare? - Ah gli **perdono** ! gli perdono davvero, - *CAP. XXXV*
26 ho da fare? - Ah gli perdono! gli **perdono** davvero, gli perdono - *CAP. XXXV*
27 gli perdono! gli perdono davvero, gli **perdono** per sempre! - esclamò - *CAP. XXXV*
28 da non poter mai più dire: io gli **perdono** . - Sì, sì, - disse Renzo, - *CAP. XXXV*
29 con la grazia del Signore, sì, gli **perdono** proprio di cuore. - E - *CAP. XXXV*
30 ora da te, da un tuo sentimento di **perdono** , di compassione... - *CAP. XXXV*
31 Cristo in voi; io vi chiedo umilmente **perdono** se non abbiamo - *CAP. XXXVI*
32 corrisposto degnamente; che chiedeva **perdono** , perché era persuaso - *CAP. XXXVI*
33 quelli a cui era chiesto quel singolare **perdono** , si ritirò anche lui, e - *CAP. XXXVI*

perduta *7*

1 Questa specie, ora del tutto **perduta** , era allora floridissima in - *CAP. I*
2 nell'attitudine d'un buon capitano che, **perduta** , senza sua colpa, una - *CAP. VII*
3 Un rammarico incessante della libertà **perduta** , l'abborrimento dello stato - *CAP. X*
4 Chi sa che ci siano? Son come gente **perduta** sulla terra; non hanno né - *CAP. XI*
5 di rifarsi; ma la causa del sangue era **perduta** : il grido che predominava - *CAP. XIII*
6 - E non crediate che la giustizia abbia **perduta** la sua forza. - Io? per - *CAP. XV*
7 lui le mani verso la donna; ma questa, **perduta** la speranza di poterlo - *CAP. XXXIV*

perdute *1*

1 e chiuso in una reticella; vecchi che, **perdute** le zanne, parevan sempre - *CAP. V*

perduti *2*

1 ora il minor numero, confusi e **perduti** in una nuova - *CAP. XXVIII*
2 dell'antiche abitudini, il dolore di cari **perduti** , la memoria inquieta di - *CAP. XXVIII*

perduto *11*

1 contraddirgli... ih! E poi, e poi, **perduto** dietro a quella Lucia, - *CAP. I*
2 nulla di bocca. Addio; è tempo **perduto** per tutt'e due -. Così - *CAP. II*
3 alla peggio, sarà un po' di tempo **perduto** ". Così, a corserelle e a - *CAP. VIII*
4 per andar dietro a Renzo, che avevam **perduto** di vista. Dopo la - *CAP. XI*
5 come il povero cieco che avesse **perduto** il suo bastone. Un po' - *CAP. XVIII*
6 del gran sacrifizio, non già che avesse **perduto** il suo amaro, ma insiem - *CAP. XXIV*
7 l'aria non l'avrebbe saputo. Così s'è **perduto** tempo; ed è nato quel - *CAP. XXIV*
8 molti di quella genìa de' bravi che, **perduto** , per la condizion - *CAP. XXVIII*
9 d'un livido paonazzo. L'uomo si vide **perduto** : il terror della morte - *CAP. XXXIII*
10 storia del quale, dal punto che l'abbiam **perduto** di vista, fino a - *CAP. XXXV*
11 più conveniente. In questa calamità, ho **perduto** i due soli figli che - *CAP. XXXVIII*

perenne *1*

1 e ne meriterebbe una ben più diffusa e **perenne** di pietà. I più - *CAP. XXXIV*

perentoria *1*

1 e determinata che questa sia l'ultima e **perentoria** monizione. Non fu però - *CAP. I*

perfetta *1*

1 seduti, con tutta libertà, in una **perfetta** solitudine, giacché la - *CAP. VI*

perfetti *1*

1 intitolato Specchio degli almanacchi **perfetti** , stampato in Torino, nel - *CAP. XXXII*

perfetto *2*

1 padre Cristoforo, il quale è insieme il **perfetto** religioso e l'uomo di mondo, - *CAP. V*
2 labbra, Lucia s'addormentò d'un sonno **perfetto** e continuo. Ma c'era - *CAP. XXI*

perfezionata *1*

1 di venefici ancor novizi: ora l'arte era **perfezionata** , e le volontà più - *CAP. XXXII*

perfezione *1*

1 come de' vizi, predicano sempre che la **perfezione** sta nel mezzo; e il - *CAP. XXII*

perfida *1*

1 non m'inganno. - Se l'ho avuta! **Perfida** e infame è stata: son - *CAP. XXXIII*

perfidia *5*

1 di dappocaggine, altri di tirannia e di **perfidia** ; e si rodeva. Idolatrava - *CAP. X*
2 Agnese, sentiva tanta rabbia di quella **perfidia** , che aveva proprio bisogno - *CAP. XI*
3 di privarsene con una scellerata **perfidia** , di cambiare in un nuovo - *CAP. XX*
4 le parve un'ingratitudine sacrilega, una **perfidia** verso Dio e la - *CAP. XXIV*
5 la pietà cozzar con l'empietà, la **perfidia** con la sincerità, la - *CAP. XXXII*

perfino *3*

1 quello che ci parve più decisivo, abbiam **perfino** ritrovati alcuni - *INTRODUZIONE*
2 gran famigliarità -. E raccontava d'aver **perfino** sentito più d'una volta co' - *CAP. XXV*
3 uno di que' lamenti in aria. D'acqua **perfino** c'era scarsità; d'acqua, - *CAP. XXVIII*

pericolassero *1*

1 dal peso e dalla burrasca, si diceva che **pericolassero** ogni momento. Per - *CAP. XXIX*

pericoli *18*

1 di lei, era già in pensiero per i suoi **pericoli** , e sentiva un'indegnazione - *CAP. IV*
2 dal suo paese, per sottrarsi a de' gravi **pericoli** ; e ha bisogno, per qualche - *CAP. IX*
3 - Quali **pericoli** ? - interruppe la signora. - - *CAP. IX*
4 di sentir le storie per minuto. - Sono **pericoli** , - rispose il guardiano, - che - *CAP. IX*
5 la vita del secolo era troppo piena di **pericoli** per lei... - Ah sì! - esclamò - *CAP. X*
6 è di servire a Dio, e di fuggire i **pericoli** del mondo. - Non sarebbe - *CAP. X*
7 per ozio, allettato anzi che atterrito dai **pericoli** e dall'empietà dell'impresa, - *CAP. X*
8 innanzi, diminuissero sempre più que' **pericoli** , ciò non ostante prese - *CAP. XVII*
9 sua creatura: fosse per levarla dai **pericoli** del mondo, lei m'intende, - *CAP. XVIII*
10 maledetto gusto d'andare a cercare i **pericoli** , quando c'è tanto - *CAP. XXIV*
11 si mise a considerare altri lontani **pericoli** . "Cosa dirà quel - *CAP. XXIV*
12 pastorali fatiche, e qualche volta, tra i **pericoli** passati da lui. Entrò - *CAP. XXV*
13 ma no, no: l'avrà preservato Lui da' **pericoli** , e lo farà esser - *CAP. XXVI*
14 da ricoverarsi, ostacoli insuperabili, e **pericoli** spaventosi. - Come fare? - *CAP. XXIX*
15 don Abbondio: - è a Milano, fuor de' **pericoli** , lontana da queste - *CAP. XXIX*
16 poi, io ho sempre sentito dire che, ne' **pericoli** , è meglio essere in molti. - *CAP. XXX*
17 All'immagine di tali patimenti e di tali **pericoli** , al pensiero d'essere - *CAP. XXXV*

18	ma di sotto le miserie, gli orrori, i	**pericoli** , veniva sempre a galla	- *CAP. XXXVII*

pericolo *56*

1	o peggio. Non potendo schivare il	**pericolo** , vi corse incontro, perché i	- *CAP. I*
2	in quelle occasioni dove non c'era	**pericolo** ; nell'opprimer cioè, e nel	- *CAP. I*
3	esercitarsi senza alcuno, anche lontano,	**pericolo** . Il battuto era almeno un	- *CAP. I*
4	una trista riuscita, o inquieto per un	**pericolo** imminente, annoiato del	- *CAP. IV*
5	vedendo il suo padrone nell'estremo	**pericolo** , andò col pugnale addosso	- *CAP. IV*
6	riguardo alla possibilità, e riguardo al	**pericolo** di non ci riuscire: ché,	- *CAP. VI*
7	ma non poterono star saldi contro un	**pericolo** indeterminato, e che non	- *CAP. VIII*
8	spaventato. Per istrada poi, e fuor del	**pericolo** , si potrebbe domandare	- *CAP. VIII*
9	l'apprensione confusa del nuovo oscuro	**pericolo** . E ancor più in affanno li	- *CAP. VIII*
10	dell'angoscia da lui sofferta, e del	**pericolo** corso per la loro salvezza;	- *CAP. VIII*
11	Signore, che v'ha scampati da un gran	**pericolo** . Forse in questo momento.	- *CAP. VIII*
12	***. Là sarete abbastanza fuori d'ogni	**pericolo** , e, nello stesso tempo,	- *CAP. VIII*
13	mezza la notte, senza contare il	**pericolo** di cader sotto l'unghie de'	- *CAP. XI*
14	altro della città era quieto e senza	**pericolo** . Ma a nessuno la gente	- *CAP. XII*
15	cosa non solo crudele, ma piena di	**pericolo** ; cosa che, offendendo i	- *CAP. XIII*
16	dopo essersi condoluto con lui del	**pericolo** e rallegrato della salvezza:	- *CAP. XIII*
17	la vide correr liberamente, e fuor di	**pericolo** ; fece un po' di strada con	- *CAP. XIV*
18	l'immagine della morte, che, in un	**pericolo** vicino, a fronte d'un	- *CAP. XX*
19	senza motivo, di terrore senza	**pericolo** , gli pareva sentirlo gridar	- *CAP. XX*
20	aiutatemi! fatemi uscire da questo	**pericolo** , fatemi tornar salva con	- *CAP. XXI*
21	necessariamente tronca e confusa, d'un	**pericolo** , si poteva dir, cessato,	- *CAP. XXIV*
22	non si possa sfogare senza grave	**pericolo** , non solo dimostran	- *CAP. XXV*
23	liberi da ogni ostacolo, immuni da ogni	**pericolo** ? O v'ha detto forse che	- *CAP. XXV*
24	v'ha detto forse che dove cominciasse il	**pericolo** , ivi cesserebbe il dovere?	- *CAP. XXV*
25	fare ciò che si potesse, per riparare al	**pericolo** che lor sovrastava... Cosa	- *CAP. XXV*
26	avete voluto veder altro che il vostro	**pericolo** temporale; qual	- *CAP. XXVI*
27	a quello della provvisione il	**pericolo** del contagio, che	- *CAP. XXVIII*
28	così gran riunione, sarebbe cresciuto il	**pericolo** a cui si voleva metter	- *CAP. XXVIII*
29	al governatore lo spaventoso	**pericolo** che sovrastava al	- *CAP. XXVIII*
30	mosso quell'esercito, pesavan più che il	**pericolo** rappresentato; che con	- *CAP. XXVIII*
31	contro ogni aspettativa, e senza	**pericolo** , una soddisfazione che	- *CAP. XXIX*
32	meglio di prima, la noncuranza d'ogni	**pericolo** . Gli odi, anche i più	- *CAP. XXIX*
33	nella chiesa l'ultimo luogo; e non c'era	**pericolo** che nessuno glielo	- *CAP. XXIX*
34	valle, dalla parte dov'era indicato il	**pericolo** . Ed era cosa singolare,	- *CAP. XXX*
35	anche di congiunti o d'amici rimasti nel	**pericolo** , le nuove che venivan di	- *CAP. XXX*
36	la vinceva; meno che l'imminenza del	**pericolo** non gli avesse fatto	- *CAP. XXX*
37	IV, senza sospettare o senza curare il	**pericolo** d'un gran concorso, in	- *CAP. XXXI*
38	case, chi buttasse là una parola del	**pericolo** , chi motivasse peste,	- *CAP. XXXI*
39	della gravità e dell'imminenza del	**pericolo** , stimolavan quel corpo,	- *CAP. XXXI*
40	che spander sempre più il contagio:	**pericolo** ben più reale (Si	- *CAP. XXXII*
41	de' mali, irritati dall'insistenza del	**pericolo** , abbracciavano più	- *CAP. XXXII*
42	In quello stato d'opinioni, con l'idea del	**pericolo** , confusa com'era allora,	- *CAP. XXXII*
43	precauzioni che, senza riparare al	**pericolo** , ne indicavano il	- *CAP. XXXII*
44	circonvicini, che s'allontanasse dal	**pericolo** , ritirandosi in qualche	- *CAP. XXXII*
45	regole al clero); e insieme non curò il	**pericolo** , né parve che se	- *CAP. XXXII*
46	L'immagine di quel supposto	**pericolo** assediava e martirizzava	- *CAP. XXXII*
47	martirizzava gli animi, molto più che il	**pericolo** reale e presente. " E	- *CAP. XXXII*
48	male: in pochi giorni, si trovò fuor di	**pericolo** . Col tornar della vita,	- *CAP. XXXIII*
49	fosse poi dissipata, quando, cessato ogni	**pericolo** , venisse a risaper che	- *CAP. XXXIII*
50	gambe, come vedi, ma, in quanto al	**pericolo** , ne son fuori. - Eh!	- *CAP. XXXIII*
51	poté confermarsi sempre più ch'era un	**pericolo** abbastanza lontano,	- *CAP. XXXIII*
52	può far piacere in qualche caso? Il	**pericolo** d'un momento prima	- *CAP. XXXIV*
53	altro, come chi vuol sottrarsi a un	**pericolo** , si ritirò ancor più	- *CAP. XXXVI*
54	Ora che questa pure era fuori di	**pericolo** , si facevano compagnia	- *CAP. XXXVI*
55	dove si possa parlar con comodo, senza	**pericolo** ; e sentirete. Agnese	- *CAP. XXXVII*
56	e da altre circostanze: appena cessato il	**pericolo** , Agnese tornerebbe a	- *CAP. XXXVII*

pericolosa *4*

1 dal laico una condiscendenza incomoda, **pericolosa** e irregolare. Entrati che - *CAP. VIII*
2 rete, una nuvola, per sottrarre alla vista **pericolosa** della moltitudine il - *CAP. XIII*
3 poteva parer la più difficile e la più **pericolosa** . Ma il voto pubblico - *CAP. XIII*
4 un uomo la cui inimicizia era troppo **pericolosa** ; e così ricevere scusa - *CAP. XIX*

pericolose *1*

1 solleuarsi a tal'argomenti, e sublimità **pericolose** , con aggirarsi - *INTRODUZIONE*

pericolosi *2*

1 e quanto scarsi, quanto incerti e **pericolosi** i ripieghi. " Mettere un po' - *CAP. V*
2 erano addetti ai servizi più penosi e **pericolosi** della pestilenza: levar - *CAP. XXXII*

pericoloso *7*

1 per sempre custode d'un segreto **pericoloso** . Il primo confuso tumulto - *CAP. IX*
2 certamente, ma non meno assoluto e **pericoloso** condottiere. Tali - *CAP. XVIII*
3 degno né capace di così alto e **pericoloso** servizio. Perciò, - *CAP. XXII*
4 o che lo credesse un soggetto tanto **pericoloso** , da perseguitarlo - *CAP. XXVI*
5 loro offerto, solo perché era difficile e **pericoloso** , e si supponeva che il - *CAP. XXXI*
6 resti impunito, massime in tempo tanto **pericoloso** e sospettoso, per - *CAP. XXXI*
7 noncurante della propria salute, che **pericoloso** a quella de' cittadini. - *CAP. XXXIV*

perierat *1*

1 nostro buon Padre; ma questo... questo **perierat** , et inventus est. - Oh - *CAP. XXIII*

perifrasi *2*

1 avrebbe mai trovato da sostituire una **perifrasi** che non le paresse - *CAP. XVIII*
2 veniva a parlar del voto, ma per via di **perifrasi** , aggiungendo, con - *CAP. XXVII*

periodi *1*

1 a sproposito, grammatica arbitraria, **periodi** sgangherati. E poi, - *INTRODUZIONE*

periodo *4*

1 nella stessa pagina, nello stesso **periodo** , nello stesso - *INTRODUZIONE*
2 menzione, come di cosa che esce dal **periodo** della nostra storia. Ne - *CAP. I*
3 come molte idee sottintese, in un **periodo** steso da un uomo di - *CAP. XXX*
4 molti scrittori. Così, nel lungo e tristo **periodo** de' processi per - *CAP. XXXII*

peripatetico *1*

1 de' dotti, don Ferrante passasse per un **peripatetico** consumato, non - *CAP. XXVII*

perirono *1*

1 ospizio di poveri; dove la più parte **perirono** . Intanto però - *CAP. XXVIII*

perita *1*

1 sua condizione, perché degli altri si **perita** , o si fida poco; l'informa, - *CAP. XXVII*

perite *1*

1 altre in materia di grasce; sian esse **perite** , o siano sfuggite alle - *CAP. XXVIII*

perito *1*

1 il Levante, esser passato in Germania, **perito** nel guadare un fiume: che - *CAP. XXVI*

periva *1*

1 l'angustie divenivan mortali; per tutto si **periva** , da ogni parte - *CAP. XXVIII*

perle *1*

1 come le gocciole della rugiada diventin **perle** in seno delle conchiglie; - *CAP. XXVII*

permalosa *1*

1 ma una carità molto gelosa, sospettosa, **permalosa** . - Intendo, - disse il - *CAP. XVIII*

permanente *1*

1 frequente), e che portato in quella folla **permanente** , vi si propagasse - *CAP. XXVIII*

permesso *5*

1 volentieri, quando gliene danno. Con **permesso** . E, con uno sgambetto, - *CAP. VII*
2 famiglia; che, appena l'età l'avrebbe **permesso** , sarebbe innalzata alla - *CAP. X*
3 sapeva bene, che su quell'erta non era **permesso** d'andar con lo schioppo. - *CAP. XX*
4 - Povera giovine, - cominciò: - Dio ha **permesso** che foste messa a una - *CAP. XXIV*
5 pena a chiunque ne disponga senza il **permesso** di que' signori, la - *CAP. XXVIII*

permetta *1*

1 che eran portati dall'antecedente. Ci si **permetta** d'osservar qui di - *CAP. XXVIII*

permette *1*

1 corporale, all'arbitrio di Sua Eccellenza. **Permette** però che, per occasione - *CAP. III*

permettessero *2*

1 una tale occasione, che le regole non le **permettessero** di dare - *CAP. X*
2 camminare fin che l'ora e la lena glielo **permettessero** : e d'aspettar poi - *CAP. XVI*

permettetemi *1*

1 profondamente, e chiese una grazia. - **Permettetemi** , padre, - disse, - che, - *CAP. IV*

permetteva *3*

1 Fecero colazione, come **permetteva** la penuria de' tempi, e i - *CAP. IX*
2 difficile, dal quale il suo onore non gli **permetteva** di ritirarsi, s'era - *CAP. XX*
3 in quella maniera che la gerla glielo **permetteva** : - come! verrà ora - *CAP. XXIX*

permettevano *1*

1 l'atto e il contegno di don Rodrigo non **permettevano** d'abbandonarsi alla - *CAP. VI*

permise *1*

1 a cercarvi? Lucia, quando il pianto le **permise** di formar parole, - *CAP. XXXVI*

permitieren *1*

1 que el tiempo y necesidades presentes **permitieren** . E sotto, un - *CAP. XXXII*

perniciosa *1*

1 biasimevole, quanto più poteva esser **perniciosa** . Mentre il tribunale - *CAP. XXXI*

pernizioso *2*

1 di totalmente estirpare seme tanto **pernizioso** , dà fuori, il 5 decembre - *CAP. I*
2 per ciò che riguarda quel seme tanto **pernizioso** de' bravi, certo è che esso - *CAP. I*

pero *1*

1 lontani, più che un ragazzo da un **pero** che ha le frutte mature. - - *CAP. VI*

però *222*

1 un perpetuo ricamo di Attioni gloriose. **Però** alla mia debolezza - *INTRODUZIONE*
2 e me ne lavo le mani". Nell'atto **però** di chiudere lo - *INTRODUZIONE*
3 del libro medesimo. Taluni **però** di que' fatti, certi - *INTRODUZIONE*
4 che, così opposte in apparenza, eran **però** d'uno stesso genere, - *INTRODUZIONE*
5 l'ultima e perentoria monizione. Non fu **però** di questo parere l'Illustrissimo - *CAP. I*
6 onninamente eseguite. Convien credere **però** che non ci si mettesse con - *CAP. I*
7 Duca di Feria, etc., Governatore etc. **Però** , non essendo essi morti neppur - *CAP. I*

8	lo rassicurava alquanto: i bravi	**però**	s'avvicinavano, guardandolo	- *CAP. I*
9	sacrificarsi come martiri, non avrebber	**però**	potuto venirne alla fine,	- *CAP. I*
10	per assicurarsene l'impunità. Le forze	**però**	di queste varie leghe eran molto	- *CAP. I*
11	contendenti, stava col più forte, sempre	**però**	alla retroguardia, e procurando	- *CAP. I*
12	Non è	**però**	che non avesse anche lui il suo	- *CAP. I*
13	che non si regolavan come lui, quando	**però**	la censura potesse esercitarsi	- *CAP. I*
14	E contro questi predicava, sempre	**però**	a quattr'occhi, o in un	- *CAP. I*
15	Volete tacere? - Io taccio subito; ma è	**però**	certo che, quando il mondo	- *CAP. I*
16	allora già in decadenza, ma non	**però**	a segno che un abile operaio	- *CAP. II*
17	i lunghi e neri sopraccigli, mentre	**però**	la bocca s'apriva al sorriso. I	- *CAP. II*
18	persecuzione. Di queste due ragioni	**però**	, non allegò che la prima. - E	- *CAP. III*
19	di nuovo a Renzo, senza alzargli	**però**	gli occhi in viso, e arrossendo	- *CAP. III*
20	ah! - gli disse poi: - vi siete	**però**	fatto tagliare il ciuffo. Avete	- *CAP. III*
21	tagliare il ciuffo. Avete avuto prudenza:	**però**	, volendo mettervi nelle mie	- *CAP. III*
22	all'arbitrio di Sua Eccellenza. Permette	**però**	che, per occasione di trovarsi	- *CAP. III*
23	nastro, che non finisce mai. Quand'ebbe	**però**	capito bene cosa il dottore	- *CAP. III*
24	mettersi a dimostrare che il parere	**però**	era buono, e che Renzo non	- *CAP. III*
25	una certa distanza dalla porta, in modo	**però**	che nessuno potesse uscirne	- *CAP. IV*
26	un ribollimento di sdegno, non	**però**	senza qualche compiacenza.	- *CAP. IV*
27	riconoscente, sotto la quale traspariva	**però**	ancora un'umile e profonda	- *CAP. IV*
28	parole che, in quel travisamento, fanno	**però**	ricordare della loro energia	- *CAP. IV*
29	sconnesse e consunte dagli anni, eran	**però**	difese da grosse inferriate, e	- *CAP. V*
30	lo scilinguagnolo bene sciolto. Nel fatto	**però**	, per fargli prender	- *CAP. V*
31	stava, con gran rispetto, temperato	**però**	d'una certa sicurezza, e d'una	- *CAP. V*
32	le fiamme sul viso del frate: il quale	**però**	, col sembiante di chi	- *CAP. VI*
33	famiglia, e facendo brigata nuova, aveva	**però**	ritenuto quel servitore, e per	- *CAP. VI*
34	interamente dal suo, compensava	**però**	questo difetto con due	- *CAP. VI*
35	a quel ragionamento, non ne sembrava	**però**	capacitata: ma Renzo, tutto	- *CAP. VI*
36	ora, si trattenesse più a lungo. La notte	**però**	fu a tutt'e tre così buona	- *CAP. VII*
37	messo in serbo per la sera. Convien	**però**	che il lettore sappia qualcosa	- *CAP. VII*
38	L'altro è un sempliciotto, che mangia	**però**	volentieri, quando gliene	- *CAP. VII*
39	di mezzo, quelli sono i galantuomini.	**Però**	, se si può conoscer la gente	- *CAP. VII*
40	sarebbero parse molto strane. - Sarebbe	**però**	un bell'onore, senza contar la	- *CAP. VII*
41	non so di che parere sarò domattina.	**Però**	, se l'ora non vi piace, non so	- *CAP. VII*
42	indizio di persona vivente. Contiguo	**però**	al muro laterale della chiesa,	- *CAP. VIII*
43	dalla casa di don Abbondio, la quale	**però**	non vedevano, per ragione	- *CAP. VIII*
44	per ricominciar poi la mattina. Fatti	**però**	, non ce ne fu altri; se non	- *CAP. VIII*
45	disingannò, nemmeno Lucia, la quale	**però**	sentiva un rimorso segreto	- *CAP. VIII*
46	subito al monastero della signora. State	**però**	discoste da me alcuni passi,	- *CAP. IX*
47	parole: - che madre badessa! - Nessuno	**però**	le disse mai direttamente: tu	- *CAP. IX*
48	avvenire gradito. Dietro questa idea	**però**	, ne compariva sempre	- *CAP. IX*
49	doveva aver commesso, lasciandole	**però**	intendere che, portandosi bene,	- *CAP. IX*
50	Dovette	**però**	accorgersi che un paggio, ben	- *CAP. IX*
51	voce e le parole, proseguì dicendo che	**però**	a ogni fallo c'era rimedio e	- *CAP. X*
52	mia figlia trattata da par sua. Bisogna	**però**	confessare che anche lei s'è	- *CAP. X*
53	sarà lui; più tardi che sia possibile,	**però**	. Lesta, lesta, signorina! Perché	- *CAP. X*
54	precedere la licenza de' superiori. Che	**però**	Gertrude, conoscendo i	- *CAP. X*
55	Con tutti questi pensieri, non le era	**però**	cessato affatto il terrore di	- *CAP. X*
56	all'antiche magagne. Quell'apparenza	**però**	, quella, per dir così,	- *CAP. X*
57	in quel luogo, e anche in quella bocca.	**Però**	, ad ognuna di queste scappate	- *CAP. X*
58	signora non ebbe più pace. Non passò	**però**	molto tempo, che la conversa	- *CAP. X*
59	Non pare	**però**	che la signora fosse di questo	- *CAP. X*
60	avesse ancor messo mano. S'andava	**però**	rassicurando col pensiero	- *CAP. XI*
61	questa! toccherebbe a me a pagarlo.	**Però**	, da varie cose m'è parso di	- *CAP. XI*
62	così pagano spesso gli uomini. Tu hai	**però**	potuto vedere, in questa	- *CAP. XI*
63	di non lasciarlo arrivar mai. Avrebbe	**però**	ordinariamente a stare un	- *CAP. XI*
64	di tornar da quelle parti. Pensava	**però**	che la più sicura sarebbe se si	- *CAP. XI*
65	si trovò a porta orientale. Non bisogna	**però**	che, a questo nome, il lettore	- *CAP. XI*
66	e altri editti di quel genere. Siccome	**però**	tutti i provvedimenti di	- *CAP. XII*
67	rimenare, infornare, sfornare e vendere.	**Però**	, a farli continuare in	- *CAP. XII*
68	tremendo forno delle grucce, si facevan	**però**	vedere altrove, in forza	- *CAP. XII*

69	che una moltitudine non ci arriva.	**Però** , senza essere un gran	- *CAP. XII*
70	Prevalse di nuovo la curiosità.	**Però** risolvette di non cacciarsi nel	- *CAP. XII*
71	avesse a finire quella burrasca, lontano	**però** dal sospettar che dovesse	- *CAP. XIII*
72	uno con l'altro: cos'è stato? Siccome	**però** questa massa, avendo la	- *CAP. XIII*
73	di gran-cancellierato. Ogni tanto	**però** , qualche parola, anche	- *CAP. XIII*
74	senso, che fosse mai; interrompendolo	**però** ogni tanto con qualche	- *CAP. XIII*
75	di Pisa, que' soldati spagnoli, che	**però** sulla fine non erano stati	- *CAP. XIII*
76	la risposta dell'udienza. Non mancaron	**però** i critici. - Eh sì, - diceva uno	- *CAP. XIV*
77	è quello per cui ci siam mossi -. Renzo	**però** non sentì che i complimenti;	- *CAP. XIV*
78	v'incomodiate di più, - rispose Renzo. -	**Però** , - soggiunse, - se venite a	- *CAP. XIV*
79	luce. Molta gente era seduta, non	**però** in ozio, su due panche, di	- *CAP. XIV*
80	avrai detto due parole, ti conoscerò ".	**Però** , di queste riflessioni nulla	- *CAP. XIV*
81	senza torcere un capello a nessuno,	**però** ; tutto per via di giustizia.	- *CAP. XIV*
82	stessa ragione d'imparzialità, dobbiamo	**però** anche avvertire ch'era la	- *CAP. XIV*
83	e i giovani... peggio ancora de' vecchi.	**Però** , son contento che non si sia	- *CAP. XIV*
84	sorte, in quel vaneggiamento, gli era	**però** rimasta come un'attenzione	- *CAP. XIV*
85	e con le gride, e co' buoni figliuoli.	**Però** quelle parole: letto e dormire,	- *CAP. XV*
86	gli riuscì. - Bravo oste! - gli riuscì	**però** di dire: - ora vedo che sei	- *CAP. XV*
87	gli andò fallito, come avete visto. Poté	**però** portare a casa la notizia	- *CAP. XV*
88	entro: io fo l'oste. - Non potrete	**però** negare che codesto vostro	- *CAP. XV*
89	bisogno di domandargli il suo nome. -	**Però** , nella vostra osteria, alla	- *CAP. XV*
90	bene: andiamo -. E la comitiva s'avviò.	**Però** , di tante belle parole Renzo,	- *CAP. XV*
91	sinistra, a tender gli orecchi. Non c'era	**però** concorso straordinario; e	- *CAP. XV*
92	d'esser molto sveglio, mostrava	**però** d'essere anche più malizioso;	- *CAP. XVI*
93	e dice tra sé, sospirando: " m'aveva	**però** dato un buon parere quel	- *CAP. XVI*
94	in fatti da quella parte, con intenzione	**però** d'avvicinarsi bensì a quella	- *CAP. XVI*
95	strada di Bergamo, vicino al confine,	**però** nello stato di Milano... Come	- *CAP. XVI*
96	potesse pensare a contenersi. Nessuno	**però** se n'avvide; e il dicitore,	- *CAP. XVI*
97	per tutto da alloggiare e da rintanarsi:	**però** finché il diavolo può, e	- *CAP. XVI*
98	paese, andava adagio adagio, guardando	**però** se ci fosse ancora qualche	- *CAP. XVII*
99	dormitina sarebbe ben saporita. Prima	**però** di sdraiarsi su quel letto	- *CAP. XVII*
100	richiedesse una grande aritmetica; ma	**però** c'era abbondantemente da	- *CAP. XVII*
101	a un di presso, il pensiero del giovine;	**però** men chiaro ancora di	- *CAP. XVII*
102	e, con la più gran brevità, non	**però** senza molta commozione, gli	- *CAP. XVII*
103	n'abbiamo delle cose da discorrere. Qui	**però** , vedi, la va più quietamente,	- *CAP. XVII*
104	sciagura di Renzo, se ne compiacque	**però** , come se fosse opera sua,	- *CAP. XVIII*
105	Agnese; la quale, conturbata anche lei,	**però** non tanto, poté star forte;	- *CAP. XVIII*
106	su' cervelli de' signori. Per quanto	**però** si sentisse portata a	- *CAP. XVIII*
107	benissimo; vostra paternità deve...	**Però** , però, da amico sincero,	- *CAP. XIX*
108	vostra paternità deve... Però,	**però** , da amico sincero, voglio	- *CAP. XIX*
109	a vostra magnificenza di codesto avviso;	**però** son certo che, se si	- *CAP. XIX*
110	non dobbiamo poi curarci delle ciarle. -	**Però** , affine di prevenirle, sarebbe	- *CAP. XIX*
111	- Sicuro, sicuro; quest'è giusto...	**Però** non c'è bisogno: so che i	- *CAP. XIX*
112	che gli stessero alla sinistra. Nel fatto	**però** , veniva anche lui a essere il	- *CAP. XIX*
113	tornare a casa, e vi tornò difatti; non	**però** in Milano, ma in un castello	- *CAP. XIX*
114	in qualunque occasione. Metteva	**però** molta cura a nascondere	- *CAP. XIX*
115	a ciò, specialmente presso il conte zio.	**Però** quel tanto d'una tale	- *CAP. XIX*
116	al castello, e introdotto (lasciando	**però** il Griso alla porta), fu fatto	- *CAP. XX*
117	sentirlo gridar dentro di sé: Io sono	**però** . Nel primo bollor delle	- *CAP. XX*
118	fece svanire quel disegno. Tormentato	**però** dal bisogno di dar qualche	- *CAP. XX*
119	tutti allegri, per vedere un uomo! E	**però** ognuno di costoro avrà il	- *CAP. XXII*
120	ha a far qui colui? alla larga! -	**Però** , a quella chiamata che	- *CAP. XXII*
121	chi non si curasse di sentirle, e avesse	**però** voglia d'andare avanti nella	- *CAP. XXII*
122	prima che fosse logoro affatto: unendo	**però** , come fu notato da scrittori	- *CAP. XXII*
123	e non volete che gli abbracci? Ben raro	**però** era il risentimento in lui,	- *CAP. XXII*
124	e certo difficili a trovarsi insieme.	**Però** non ometteremo di notare	- *CAP. XXII*
125	quello d'uom dotto. Non dobbiamo	**però** dissimulare che tenne con	- *CAP. XXII*
126	monsignore dice che le son ciance:	**però** quando viene il caso, mi	- *CAP. XXIII*
127		**Però** , alzando gli occhi in viso a	- *CAP. XXIII*
128	chiaramente davanti a quel terzo. Parve	**però** strano al cardinale che don	- *CAP. XXIII*
129	pudore, una compunzione, dalla quale	**però** traspariva tuttavia il vigore	- *CAP. XXIII*

130	era intollerabile, ogni cambiamento	**però**	era motivo di sospetto e di	- *CAP. XXIV*
131	con la mano all'arcione; e non osava	**però**	pregare che s'andasse più	- *CAP. XXIV*
132	la pensava il padrone. " Ma, - rifletteva	**però**	, - se la notizia di questa	- *CAP. XXIV*
133	pane di vecce e polenta di saggina;	**però**	oggi da un signore così	- *CAP. XXIV*
134	un uomo di talento e di scienza: lode	**però**	che rifiutava modestamente,	- *CAP. XXIV*
135	di vedervi qui. Povera giovine! Ma è	**però**	una gran cosa d'aver	- *CAP. XXIV*
136	a un tal personaggio. Trovò	**però**	il verso d'accomodarla con	- *CAP. XXIV*
137	è un caso particolare. Non vogliam	**però**	chiudere la storia di quella	- *CAP. XXIV*
138	susurro, un fremito generale; alla larga	**però**	, per ragione di tutti que'	- *CAP. XXV*
139	di prender per cielo il suo cervello.	**Però**	, della seconda intenzione	- *CAP. XXV*
140		**Però**	, però, dico... so che	- *CAP. XXV*
141	Però,	**però**	, dico... so che vossignoria	- *CAP. XXV*
142	esser per tutto; e io resto qui esposto...	**Però**	, quando Lei me lo	- *CAP. XXV*
143	e gl'incutessero un certo timore, era	**però**	un timore che non lo	- *CAP. XXVI*
144	nuove, ma d'una dottrina antica	**però**	nella sua mente, e non	- *CAP. XXVI*
145	lì a far l'ufizio di difensore), ne sentiva	**però**	; sentiva un certo dispiacere	- *CAP. XXVI*
146	mantenere dipendesse da loro, e come	**però**	si fa sempre in casi simili.	- *CAP. XXVI*
147	ogni altro è nulla, la sicurezza. Siccome	**però**	, tra due grossi litiganti,	- *CAP. XXVI*
148	delle notizie da noi riferite di sopra:	**però**	, come cose incerte, che	- *CAP. XXVI*
149	Non si creda	**però**	che don Gonzalo, un	- *CAP. XXVI*
150	più che un cenno alla sfuggita. Ora	**però**	, all'intelligenza del nostro	- *CAP. XXVII*
151	pattuita al re di Spagna. Protestava	**però**	, in nome di questo, di non	- *CAP. XXVII*
152	luogo del suo domicilio: tutto questo	**però**	non così presto come noi	- *CAP. XXVII*
153	altro: io a buon conto non ci sarò.	**Però**	, se il non pensare a lui	- *CAP. XXVII*
154	ma non il ferro d'un chirurgo. Fatto	**però**	bene il suo dovere per	- *CAP. XXVII*
155	la superiorità degli antichi, non poteva	**però**	soffrire quel non voler	- *CAP. XXVII*
156	lettura di Diogene Laerzio. Siccome	**però**	que' sistemi, per quanto	- *CAP. XXVII*
157	non buttar via i danari. Per eccezione	**però**	, dava luogo nella sua	- *CAP. XXVII*
158	il Sansovino, il Paruta, il Boccalini. Due	**però**	erano i libri che don	- *CAP. XXVII*
159	testo in materia di cavalleria. L'autore	**però**	degli autori, nel suo	- *CAP. XXVII*
160	che non era indietro del suo secolo.	**Però**	, lasciando scritto quel che	- *CAP. XXVII*
161	poi altri grandi avvenimenti, che	**però**	non portarono nessun	- *CAP. XXVII*
162	di far rinviliare il pane. In mezzo	**però**	alla festa e alla baldanza,	- *CAP. XXVIII*
163	potessero venir loro indicate; insieme	**però**	, nuovo comando a' fornai	- *CAP. XXVIII*
164	tra quegli strani provvedimenti ci sia	**però**	una connessione	- *CAP. XXVIII*
165	ciarpume. E una tal porcheria era	**però**	un dono e uno studio	- *CAP. XXVIII*
166	modo di far qualche elemosina, doveva	**però**	fare una trista scelta tra	- *CAP. XXVIII*
167	dove la più parte perirono. Intanto	**però**	cominciavano que'	- *CAP. XXVIII*
168	di giorno in giorno, si prolungò	**però**	fin nell'autunno. Era sul	- *CAP. XXVIII*
169	di Francia, tanto più se ne schermiva;	**però**	con termini in cui il no	- *CAP. XXVIII*
170	prima di tutti e più di tutti, vedeva	**però**	, in ogni strada da	- *CAP. XXIX*
171	doveva cascare addosso anche questa! -	**Però**	, hanno scelto un buon	- *CAP. XXIX*
172	non da par suo, libri in volgare; ma	**però**	... - Grazie, grazie, - rispose	- *CAP. XXIX*
173	l'interruppe aspramente, sempre	**però**	a voce bassa: - zitta! E	- *CAP. XXX*
174	sempre più quella disposizione. C'era	**però**	anche de' capi scarichi, degli	- *CAP. XXX*
175	aveva nulla da fare, ma non s'annoiava	**però**	; la paura gli teneva	- *CAP. XXX*
176	del cielo, ciò non avvenne mai. Né	**però**	questi terrori erano ancora	- *CAP. XXX*
177	di lentezza non men portentosa, se	**però**	non era forzata, per	- *CAP. XXXI*
178	con danari, falsi attestati. Siccome	**però**	, a ogni scoperta che gli	- *CAP. XXXI*
179	pare che ci si badasse più che tanto.	**Però**	, scoppiata e riconosciuta la	- *CAP. XXXI*
180	publicata grida, etc. Nella grida stessa	**però**	, nessun cenno, almen	- *CAP. XXXI*
181	Si potrebbe	**però**	, tanto nelle cose piccole,	- *CAP. XXXI*
182	la guerra era stata intrapresa. Bisogna	**però**	dire che fu obbligato a	- *CAP. XXXII*
183	quanto gli fosse piaciuto, con questo	**però**	, che accettasse un vasetto	- *CAP. XXXII*
184	stragem edidit. Cap. V.). Ci furon	**però**	di quelli che pensarono	- *CAP. XXXII*
185	rimane del nostro racconto. Serbando	**però**	a un altro scritto la storia	- *CAP. XXXII*
186	peste, due giorni prima. Camminando	**però**	, sentiva un mal essere,	- *CAP. XXXIII*
187	il grido con un viso minaccioso, senza	**però**	moversi, anzi	- *CAP. XXXIII*
188	un tratto rifinito e stupido: guardava	**però**	ancora, come incantato, e	- *CAP. XXXIII*
189	per veder se ci fosse danaro. C'ebbe	**però**	a pensare il giorno dopo,	- *CAP. XXXIII*
190	un certo Lorenzo Ghirardelli: libro raro	**però**	e sconosciuto, quantunque	- *CAP. XXXIII*

191	Con una tale sicurezza, temperata	**però** dall'inquietudini che il	- *CAP. XXXIII*
192	si fossero lasciati come sapete, era	**però** sempre il suo curato. -	- *CAP. XXXIII*
193	peggio, o tagliato al piede. Si vedevano	**però** ancora i vestigi dell'antica	- *CAP. XXXIII*
194	alcune di più rilevate e vistose, non	**però** migliori, almeno la più	- *CAP. XXXIII*
195	e di portar poi lui le nuove alla madre.	**Però** , anche dall'amico seppe	- *CAP. XXXIII*
196	da levarvi l'allegria per tutta la vita; ma	**però** , a parlarne tra amici, è	- *CAP. XXXIII*
197	tasca. Verso sera, arriva a Greco, senza	**però** saperne il nome; ma, tra	- *CAP. XXXIII*
198	come pure il cancello dello stecconato.	**Però** , davanti appunto	- *CAP. XXXIV*
199	di nuovo il gabelliere, con una voce	**però** che indicava più	- *CAP. XXXIV*
200	matto. " La principia male, - pensava	**però** : - par che ci sia un	- *CAP. XXXIV*
201	non son niente pratico di questo paese.	**Però** , se incontro qualche	- *CAP. XXXIV*
202	in atto di stare a sentire, puntando	**però** in terra il suo bastoncino	- *CAP. XXXIV*
203	di cui ormai toccava la fine. Raccolse	**però** le sue forze, e disse a se	- *CAP. XXXIV*
204	bambina dalle braccia, con una specie	**però** d'insolito rispetto, con	- *CAP. XXXIV*
205	Ma quella, tirandosi indietro, senza	**però** mostrare sdegno né	- *CAP. XXXIV*
206	al lattante straniero, con una cert'aria	**però** non di trascuranza, ma di	- *CAP. XXXV*
207	ch'io me ne sto ritirato; e se alcuno	**però** mi volesse, chiamatemi.	- *CAP. XXXV*
208	probabilmente non dirà nulla a te. Se	**però** ti si facesse qualche	- *CAP. XXXV*
209	sulla paglia nel fondo; un infermo	**però** non aggravato, e che anzi	- *CAP. XXXV*
210	l'ho vista, perché è a Pasturo; credo	**però** che stia bene. Ma voi...	- *CAP. XXXVI*
211	pallida! come parete debole! Guarita	**però** , siete guarita? - Il	- *CAP. XXXVI*
212	Lucia, sentite! - disse Renzo, senza	**però** accostarsele di più. - No,	- *CAP. XXXVI*
213	d'arrivare, e rallentando	**però** il passo, per misurarlo	- *CAP. XXXVI*
214	- ma avrai da stare al coperto. Renzo	**però** si sentiva una smania	- *CAP. XXXVI*
215	quell'ultimo tratto dell'Adda, dando	**però** un'occhiata malinconica a	- *CAP. XXXVII*
216	- disse: - ma è una bella tirata!	**Però** questo è nulla! Ne ho	- *CAP. XXXVII*
217	far nulla, che a lavorare. Non poté	**però** tenersi di non fare una	- *CAP. XXXVII*
218	senza fare il lezioso, promise (salve	**però** le debite approvazioni) al	- *CAP. XXXVII*
219	Bisogna	**però** che non fosse molto	- *CAP. XXXVIII*
220	che la trovavan brutta affatto. Siccome	**però** nessuno le andava a	- *CAP. XXXVIII*
221	sue, prima di proferirle. Non crediate	**però** che non ci fosse	- *CAP. XXXVIII*
222	possa nascere -. E cent'altre cose. Lucia	**però** , non che trovasse la	- *CAP. XXXVIII*

perocché *1*

1	e ciò in forza d'un'altra consuetudine.	**Perocché** , in questo, come accade	- *CAP. IV*

perorare *1*

1	aveva servito, molt'anni addietro, per	**perorare** , ne' giorni d'apparato,	- *CAP. III*

perpendicolo *1*

1	Abbondio vedeva sotto di sé, quasi a	**perpendicolo** , un salto, o come	- *CAP. XXIV*

perpetua *93*

1	una compagnia fidata, chiamò subito: -	**Perpetua** ! Perpetua! -, avviandosi pure	- *CAP. I*
2	fidata, chiamò subito: - Perpetua!	**Perpetua** ! -, avviandosi pure verso il	- *CAP. I*
3	apparecchiar la tavola per la cena. Era	**Perpetua** , come ognun se n'avvede, la	- *CAP. I*
4	nemmen bisognati gli occhi esperti di	**Perpetua** , per iscoprire a prima vista	- *CAP. I*
5	sostenere che non ha niente! - disse	**Perpetua** , empiendo il bicchiere, e	- *CAP. I*
6	sia accaduto al mio padrone? - disse	**Perpetua** , ritta dinanzi a lui, con le	- *CAP. I*
7	non ho mai... - Brava! come quando...	**Perpetua** s'avvide d'aver toccato un	- *CAP. I*
8	suo doloroso segreto, quanta ne avesse	**Perpetua** di conoscerlo; onde, dopo	- *CAP. I*
9	terribile del mandante, bisognò che	**Perpetua** proferisse un nuovo e più	- *CAP. I*
10	amor del cielo! - Delle sue! - esclamò	**Perpetua** . - Oh che birbone! oh che	- *CAP. I*
11	almen giù quest'altro gocciolo, - disse	**Perpetua** , mescendo. - Lei sa che	- *CAP. I*
12	su la soglia, si voltò indietro verso	**Perpetua** , mise il dito sulla bocca,	- *CAP. I*
13	si pentiva anche dell'aver ciarlato con	**Perpetua** . Fuggire? Dove? E poi!	- *CAP. II*
14	più chiaro; ma, alzando gli occhi, vide	**Perpetua** che camminava dinanzi a	- *CAP. II*
15	discorso con essa. - Buon giorno,	**Perpetua** : io speravo che oggi si	- *CAP. II*
16	per tirarlo in luce, continuò: - via,	**Perpetua** ; siamo amici; ditemi quel	- *CAP. II*
17	replicare il suo proprio argomento. -	**Perpetua** ! Perpetua! - gridò don	- *CAP. II*
18	il suo proprio argomento. - Perpetua!	**Perpetua** ! - gridò don Abbondio,	- *CAP. II*

19 avere invano richiamato il fuggitivo. **Perpetua** non risponde: don - *CAP. II*
20 con voce tremolante e stizzosa: - **Perpetua** ! - La venne finalmente, con - *CAP. II*
21 Basti dire che don Abbondio ordinò a **Perpetua** di metter la stanga all'uscio, - *CAP. II*
22 davvero. - Un febbrone, - rispose **Perpetua** dalla finestra; e la trista - *CAP. II*
23 Cosa ci manca? - rispose Renzo. - E **Perpetua** ? non avete pensato a - *CAP. VI*
24 - E Perpetua? non avete pensato a **Perpetua** . Tonio e suo fratello, li - *CAP. VI*
25 per accorrere in tempo a fermar **Perpetua** , e a impadronirsene; - *CAP. VII*
26 s'aprì in quel momento: era la voce di **Perpetua** . - Ammalati non ce n'è, - *CAP. VII*
27 da cristiani questa? - disse bruscamente **Perpetua** . - Che discrezione? - *CAP. VII*
28 a ciarlare con Tonio, in maniera che **Perpetua** , venendo ad aprire, - *CAP. VII*
29 un libricciolo aperto davanti, quando **Perpetua** entrò a portargli - *CAP. VIII*
30 arrenato. In quel momento entrò **Perpetua** ad annunziar la visita di - *CAP. VIII*
31 sia proprio lui? - Diavolo! - rispose **Perpetua** , e scese; aprì l'uscio, e - *CAP. VIII*
32 venne avanti anche Agnese, e salutò **Perpetua** per nome. - Buona sera, - *CAP. VIII*
33 nome. - Buona sera, Agnese, - disse **Perpetua** : - di dove si viene, a - *CAP. VIII*
34 vostra. - Oh perché? - domandò **Perpetua** ; e voltandosi a' due - *CAP. VIII*
35 a questo modo! - esclamò di nuovo **Perpetua** ; e riprese subito: - in - *CAP. VIII*
36 Tonio, di dentro, rispose di sì; e **Perpetua** continuò la sua - *CAP. VIII*
37 disparte, per parlar più liberamente; e **Perpetua** dietro. Quand'ebbero - *CAP. VIII*
38 gridava quanto n'aveva in canna: - **Perpetua** ! Perpetua! tradimento! - *CAP. VIII*
39 quanto n'aveva in canna: - Perpetua! **Perpetua** ! tradimento! aiuto! - Il - *CAP. VIII*
40 si chiuse dentro, gridando tuttavia: - **Perpetua** ! tradimento! aiuto! fuori - *CAP. VIII*
41 vestite: i bravi in un luogo, Agnese e **Perpetua** in un altro. Diremo - *CAP. VIII*
42 un passo indietro a prendere Agnese e **Perpetua** , che abbiam lasciate in - *CAP. VIII*
43 per ragione di quella cantonata: e **Perpetua** , trovandosi a un punto - *CAP. VIII*
44 - Misericordia! cos'è stato? - gridò **Perpetua** , e volle correre. - Cosa - *CAP. VIII*
45 - Diavolo d'una donna! - esclamò **Perpetua** , rispingendola, per - *CAP. VIII*
46 se quelle ne avessero avuto bisogno. **Perpetua** arriva, un momento - *CAP. VIII*
47 Cosa c'è? cosa c'è? - domandò **Perpetua** ansante ai fratelli, che le - *CAP. VIII*
48 quelli pure usciron senza rispondere. **Perpetua** , per accorrere dove il - *CAP. VIII*
49 stava a bisticciar sottovoce con **Perpetua** , che l'aveva lasciato solo - *CAP. VIII*
50 a scegliere quel monastero per sua **perpetua** dimora. Né s'ingannava: la - *CAP. IX*
51 per andar tutti d'accordo a tacer tutto. **Perpetua** non poteva farsi veder - *CAP. XI*
52 far quella gran paura al suo padrone: e **Perpetua** , ripensando a tutte le - *CAP. XI*
53 biblioteca, si vede un intento d'utilità **perpetua** , non solamente bello in - *CAP. XXII*
54 salvamento, m'ha da sentire la signora **Perpetua** , d'avermi cacciato qui - *CAP. XXIII*
55 dà! Basta; il meglio sarà raccontare a **Perpetua** la cosa com'è; e lascia - *CAP. XXIV*
56 la cosa com'è; e lascia poi fare a **Perpetua** a mandarla in giro. - *CAP. XXIV*
57 don Abbondio, ch'era corso a vedere se **Perpetua** aveva ben disposto ogni - *CAP. XXV*
58 del vostro ministero? " I pareri di **Perpetua** ! " pensava stizzosamente - *CAP. XXVI*
59 spavento altrui? " Proprio le ragioni di **Perpetua** ", pensò anche qui don - *CAP. XXVI*
60 di sé, per la casa; andava dietro a **Perpetua** , per concertare una - *CAP. XXIX*
61 concertare una risoluzione con lei; ma **Perpetua** , affaccendata a - *CAP. XXIX*
62 vuol pensare -. E tornava in cerca di **Perpetua** . - Oh appunto! - gli - *CAP. XXIX*
63 cavò il suo tesoretto, e lo consegnò a **Perpetua** ; la quale disse: - vo a - *CAP. XXIX*
64 glielo veniva a proporre. Trovatolo con **Perpetua** , fece la proposta a - *CAP. XXIX*
65 a tutt'e due. - Che ne dite, **Perpetua** ? - domandò don - *CAP. XXIX*
66 Un'altra, per perder tempo! - esclamò **Perpetua** . - Andarlo a cercar ora - *CAP. XXIX*
67 un usciolino che metteva sulla piazzetta. **Perpetua** richiuse, più per non - *CAP. XXIX*
68 che ci verranno a aiutare, - diceva **Perpetua** . - Codeste, mi scusi, - *CAP. XXIX*
69 che mi dà noia... - Cosa c'è? **Perpetua** , la quale, in quel pezzo - *CAP. XXIX*
70 avevate la testa? - Come! - esclamò **Perpetua** , fermandosi un - *CAP. XXIX*
71 e poi per mangiare un boccone, - disse **Perpetua** . - Con patto di non - *CAP. XXIX*
72 buona: ci sarà un piatto di buon viso. **Perpetua** disse d'aver con sé - *CAP. XXIX*
73 un po' di biancheria da tavola. **Perpetua** cavò fuori le - *CAP. XXIX*
74 per don Abbondio, con una posata che **Perpetua** aveva nella gerla. Si - *CAP. XXIX*
75 ciò, un potere occupato in una guerra **perpetua** , e spesso infelice, contro - *CAP. XXIX*
76 far altro che venir lassù, - diceva **Perpetua** : - anche loro devono - *CAP. XXX*
77 - Vede ora, signor padrone, - gli disse **Perpetua** , - se c'è della brava - *CAP. XXX*
78 d'esser difeso e aiutato... - ricominciava **Perpetua** ; ma don Abbondio - *CAP. XXX*
79 lei con tutte codeste sue... - riprendeva **Perpetua** . Ma: - zitta! - gridò - *CAP. XXX*

80 il signore fece condurre Agnese e **Perpetua** in una stanza del - *CAP. XXX*
81 nostri eran di questo numero. Agnese e **Perpetua** , per non mangiare il - *CAP. XXX*
82 che talvolta gli fosse dato sulla voce da **Perpetua** , e che lo svergognasse - *CAP. XXX*
83 indietro sbrancati, in coda all'esercito. **Perpetua** ebbe un bel dire che, - *CAP. XXX*
84 di don Abbondio e i complimenti di **Perpetua** , se gl'immagini il lettore. - *CAP. XXX*
85 caduta in piedi ". Don Abbondio e **Perpetua** entrano in casa, senza - *CAP. XXX*
86 canto: piume e penne delle galline di **Perpetua** , pezzi di biancheria, fogli - *CAP. XXX*
87 a tali artisti. - Ah porci! - esclamò **Perpetua** . - Ah baroni! - esclamò - *CAP. XXX*
88 Abbondio cominciò a prendersela con **Perpetua** , che non avesse - *CAP. XXX*
89 d'altre questioni molto noiose; perché **Perpetua** , a forza di chiedere e - *CAP. XXX*
90 la casa? - Se lo dico, - rispondeva **Perpetua** , - che lei si lascerebbe - *CAP. XXX*
91 don Abbondio: - ma volete stare zitta? **Perpetua** si chetava, ma non - *CAP. XXX*
92 don Abbondio; e, cominciando da **Perpetua** , nominò una - *CAP. XXXIII*
93 Ha proprio fatto uno sproposito **Perpetua** a morire ora; ché - *CAP. XXXVIII*

perpetuo *6*

1 fili d'oro e di seta, che formano un **perpetuo** ricamo di Attioni - *INTRODUZIONE*
2 sporta, per tenerlo, come un ricordo **perpetuo** . Non è nostro disegno di - *CAP. IV*
3 che la carestia è bandita e confinata in **perpetuo** da questo palazzo, dove - *CAP. V*
4 si figurava un soggiorno tranquillo e **perpetuo** di sposa. Addio, chiesa, - *CAP. VIII*
5 almeno quali erano, unite in **perpetuo** , per quanto dipendeva da - *CAP. IX*
6 incessante di miserie, un soggiorno **perpetuo** di patimenti. Gli - *CAP. XXVIII*

perplessità *1*

1 inchiodato sulla panca. In quella **perplessità** , pensò che il ciarlone - *CAP. XVI*

persa *1*

1 terzo, caso mai che la lettera andasse **persa** ; se, per questo riguardo, - *CAP. XXVII*

perse *1*

1 curato, e quel signor dottor delle cause **perse** ... - Non rivangare quello che - *CAP. V*

persecutore *2*

1 a voi a dirci se questo cavaliere era un **persecutore** odioso -. In quanto - *CAP. IX*
2 dall'insidie e dalla violenza del suo **persecutore** . Che concetto avesse - *CAP. XXV*

persecutori *1*

1 confuso di consolazione, vide che i suoi **persecutori** s'eran già fermati, - *CAP. XXXIV*

persecuzione *3*

1 sul principiare, quell'abbominata **persecuzione** . Di queste due ragioni - *CAP. III*
2 un'indegnazione santa, per la turpe **persecuzione** della quale era - *CAP. IV*
3 moltiplicava le domande intorno alla **persecuzione** di don Rodrigo, e - *CAP. X*

persecuzioni *1*

1 sapeva bene, sui casi di Lucia, e sulle **persecuzioni** che gli avevan - *CAP. XXXIII*

perseguitarla *2*

1 vedendo ch'erano inutili, ebbe cuore di **perseguitarla** apertamente con la - *CAP. IX*
2 l'innocenza per poterla disonorare, **perseguitarla** con un'insistenza - *CAP. XXV*

perseguitarlo *1*

1 un soggetto tanto pericoloso, da **perseguitarlo** anche fuggitivo, da - *CAP. XXVI*

perseguitata *1*

1 un cavalier prepotente, dopo aver **perseguitata** qualche tempo questa - *CAP. IX*

perseguitato *1*

1 perché la gente del mondo m'ha **perseguitato** ? perché ho - *CAP. XXXVI*

perseverante *2*

1	che giudizioso, che benevolo, che	**perseverante** amatore del	*- CAP. XXII*
2	sei preti ne' quali una carità viva e	**perseverante** fosse	*- CAP. XXVIII*

perseveranza *2*

1	singolare accoppiamento d'audacia e di	**perseveranza** , ora l'aveva lui	*- CAP. XXIV*
2	il quale certamente benedice questa tua	**perseveranza** d'affetto, questa tua	*- CAP. XXXV*

persiana *1*

1	cioè, della caldea, dell'arabica, della	**persiana** , dell'armena; una galleria	*- CAP. XXII*

persister *1*

1	immediatamente, animando il cugino a	**persister** nell'impresa, a spuntar	*- CAP. XVIII*

persisteva *1*

1	dalle risoluzioni precipitate; ma che, se	**persisteva** , non sarebbe rifiutato.	*- CAP. IV*

perso *5*

1	di volerle buttare. Visto ch'era tempo	**perso** , cominciarono a buttarle	*- CAP. XII*
2	per via d'induzione, che non aveva	**perso** nulla dell'antica sicurezza;	*- CAP. XXVII*
3	Lucia, che il suo cuore era ancora	**perso** dietro a colui. E per	*- CAP. XXVII*
4	l'angoscia si cangiò in disperazione; e,	**perso** il lume degli occhi, mise	*- CAP. XXXIV*
5	stato lì a guardarlo fin che non l'ebbe	**perso** di vista, prese in fretta	*- CAP. XXXVI*

persona *61*

1	a meno questo tale Critico non sij	**persona** affatto diggiuna	*- INTRODUZIONE*
2	ordinazioni, prescrive: Che qualsivoglia	**persona** , così di questa Città, come	*- CAP. I*
3	o qualche amico di casa, o qualche	**persona** di servizio, dir di lui: è un	*- CAP. III*
4	al confessore. Dovete nominarmi la	**persona** da cui avete avuto il	*- CAP. III*
5	avuto il mandato: sarà naturalmente	**persona** di riguardo; e, in questo	*- CAP. III*
6	imbrogli... Purché non abbiate offeso	**persona** di riguardo, intendiamoci,	*- CAP. III*
7	è innocente. In quanto al curato, se è	**persona** di giudizio, se ne starà	*- CAP. III*
8	il podestà. - Battere un ambasciatore!	**persona** sacra! Anche lei, padre, mi	*- CAP. V*
9	crede ch'io possa far molto per questa	**persona** ; giacché questa persona le	*- CAP. VI*
10	per questa persona; giacché questa	**persona** le sta tanto a cuore... -	*- CAP. VI*
11	di sportello, riempì l'apertura con la	**persona** , mise dentro la testa, per	*- CAP. VIII*
12	lo sguardo, non appariva indizio di	**persona** vivente. Contiguo però al	*- CAP. VIII*
13	avviluppate in un intrigo tenebroso di	**persona** appartenente a una famiglia,	*- CAP. IX*
14	ragione della strana condotta di quella	**persona** , nel caso particolare, egli	*- CAP. IX*
15	che ha avuto a far menzione di quella	**persona** medesima, non nomina, è	*- CAP. IX*
16	monastero non hanno avuto mai una	**persona** simile; e i suoi d'adesso,	*- CAP. IX*
17	fare il suo inchino, e, non iscorgendo	**persona** , stava come incantata;	*- CAP. IX*
18	La grandezza ben formata della	**persona** scompariva in un certo	*- CAP. IX*
19	so che di strano, che appariva nella sua	**persona** , come nelle sue maniere.	*- CAP. IX*
20	quand'anche le fosse stata fatta da una	**persona** sua pari, l'avrebbe	*- CAP. IX*
21	che, più dell'altro, conoscesse ogni	**persona** , ogni carrozza, ogni livrea, e	*- CAP. X*
22	contento, non deve vedersi intorno una	**persona** che le dispiaccia -. Così	*- CAP. X*
23	che le parole affermative e sicure d'una	**persona** autorevole, in qualsivoglia	*- CAP. X*
24	un'insistenza infaticabile, che nessuna	**persona** vivente non ebbe mai! Era	*- CAP. X*
25	piacere di rimanervi ignorate da ogni	**persona** ; ma la cosa non era facile in	*- CAP. X*
26	di far per voi? Son uomo da andare in	**persona** a far visita al signor	*- CAP. XI*
27	in qua e in là, a sporgersi con la	**persona** , a destra e a sinistra, a	*- CAP. XV*
28	in qua e in là, per isceglier la	**persona** a cui far la sua domanda,	*- CAP. XVI*
29	pareva che durassero fatica a regger la	**persona** . Sentiva la brezza	*- CAP. XVII*
30	come d'un avvertimento che venisse da	**persona** non vista, con una voce	*- CAP. XVII*
31	rispose di non aver veduto né la	**persona** , né la lettera; che uno	*- CAP. XVIII*
32	questo soggetto... questo padre... Di	**persona** io non lo conosco; e sì	*- CAP. XIX*
33	di trovare una tal ritrosia nella	**persona** di cui credeva poter far	*- CAP. XX*
34	lettori. Poi soggiunse: - è qui fuori in	**persona** ; e chiede nient'altro che	*- CAP. XXIII*

35 e con le braccia aperte, come a una **persona** desiderata, e fece subito - *CAP. XXIII*
36 venne fuori l'uomo, don Abbondio in **persona** , con un passo forzato, e - *CAP. XXIII*
37 momento, il curato disse che aveva la **persona** a proposito, e uscì. Il - *CAP. XXIII*
38 veder subito una faccia conosciuta, una **persona** sicura, in quel castello, - *CAP. XXIII*
39 nel deserto; ora pare Oloferne in **persona** . Oh povero me! povero - *CAP. XXIII*
40 l'aveva promesso... - È qui anche lui in **persona** , venuto apposta con noi, - *CAP. XXIV*
41 con cui pareva che la prepotenza in **persona** si fosse umiliata, che la - *CAP. XXV*
42 Probabilmente, non era quella la **persona** che avrebbe scelta a un - *CAP. XXV*
43 sedizione di Milano, e ci accorse in **persona** . Qui, nel ragguaglio che - *CAP. XXVII*
44 uguale, la tremenda storia di quella **persona** (così diceva); e qui - *CAP. XXVII*
45 liberamente, era in casa: lì ogni **persona** era soggetta, in tutto e - *CAP. XXVII*
46 a chi toccava per ufizio, e a ogni **persona** , di denunziare i - *CAP. XXVIII*
47 il re medesimo a condurre in **persona** la spedizione. Mentre - *CAP. XXVIII*
48 da vicino e con comodo il cardinale in **persona** , in quella medesima - *CAP. XXIX*
49 capitare. L'innominato v'accompagnò in **persona** don Abbondio, che fu il - *CAP. XXX*
50 portò il primo, e altre circostanze della **persona** e del caso: e infatti, - *CAP. XXXI*
51 sangue e di dignità, così ora anche di **persona** , veniva l'arcivescovo - *CAP. XXXII*
52 qualche ombra vagante piuttosto che **persona** viva, o cadaveri portati - *CAP. XXXIII*
53 probabilmente non avrebbe trovato **persona** che indovinasse di chi - *CAP. XXXIII*
54 spalle, e tornò nella sua casaccia, come **persona** a cui premesse più di - *CAP. XXXIV*
55 possibile, negletta e trasandata ogni **persona** ; lunghe le barbe di - *CAP. XXXIV*
56 qualche lume. Ma la prima, l'unica **persona** che vide, fu un'altra - *CAP. XXXIV*
57 ancor più brutta, si riscosse come **persona** sorpresa. - Che - *CAP. XXXIV*
58 sei venuto a cercar qui: tu chiedi una **persona** viva al lazzeretto! Sai - *CAP. XXXV*
59 lì aspettando, mezzo nascosto, con la **persona** indietro e la testa - *CAP. XXXVI*
60 di più d'aver trovata sana e salva una **persona** tanto cara. Stette il - *CAP. XXXVII*
61 citato altrove, a proposito della stessa **persona** (Ripam. Hist. Pat., - *CAP. XXXVII*

personaggi *16*

1 decisivo, abbiam perfino ritrovati alcuni **personaggi** , de' quali non - *INTRODUZIONE*
2 si fosse. È accaduto più d'una volta a **personaggi** di ben più alto affare che - *CAP. II*
3 di parlare in Milano con ben altri **personaggi** ; e so di buon luogo che il - *CAP. V*
4 oggetti presenti, ivi accoglieva certi **personaggi** stranamente composti di - *CAP. IX*
5 gioco simile ci convien fare co' nostri **personaggi** : ricoverata Lucia, siam - *CAP. XI*
6 una consulta, composta allora di tredici **personaggi** di toga e di spada, - *CAP. XVIII*
7 in questo mondo, non c'era soltanto i **personaggi** che facevan per lui. - *CAP. XIX*
8 s'inchinò e si mosse. Quando i due **personaggi** furon veduti spuntar - *CAP. XXIV*
9 cielo, e dove facevan buona figura due **personaggi** tali? uno, in cui un - *CAP. XXV*
10 ci sia un po' lecito di sollevare i nostri **personaggi** con qualche illustre - *CAP. XXV*
11 il solo abboccamento di que' due **personaggi** , né Lucia il solo - *CAP. XXVI*
12 lo esaltavano a gara, e i più gran **personaggi** facevano a rubarselo; - *CAP. XXVII*
13 senza incontrare alcun de' nostri **personaggi** , e uno più lungo - *CAP. XXVII*
14 notabile nella sorte de' nostri **personaggi** . Finalmente nuovi - *CAP. XXVII*
15 nel quale verranno a trovarsi i nostri **personaggi** ; ma di far conoscere - *CAP. XXXI*
16 volume.), torneremo finalmente a' nostri **personaggi** , per non lasciarli più, - *CAP. XXXII*

personaggio *23*

1 il nome di questa, né il casato del **personaggio** , non si trovan nel - *CAP. I*
2 casa, un soggetto di passatempo, e un **personaggio** senza il quale non si - *CAP. III*
3 occhi erano immobili sul novizio, e sul **personaggio** a cui egli parlava; tutti - *CAP. IV*
4 sapranno dire se il vino sia degno del **personaggio** -. Il podestà rispose - *CAP. V*
5 di ricevimento, il vecchio diventava un **personaggio** serio e d'importanza. Il - *CAP. VI*
6 e talvolta l'aspetto di qualche altro **personaggio** le faceva parere che, nel - *CAP. X*
7 affettuosa, come se fosse stato un gran **personaggio** ; e con un garbo - *CAP. XIII*
8 un racconto di così poco onore a un **personaggio** tanto principale, si - *CAP. XIV*
9 casa per una dipendenza ereditaria, e al **personaggio** per una servitù di - *CAP. XIX*
10 tutto ciò: cosa tanto più strana, che del **personaggio** troviamo memoria in - *CAP. XIX*
11 stampati, dico) di quel tempo. Che il **personaggio** sia quel medesimo, - *CAP. XIX*
12 uno, costui, colui, quest'uomo, quel **personaggio** . " Riferirò ", dice, nel - *CAP. XIX*
13 che, a così poca distanza da un tal **personaggio** , non era possibile far - *CAP. XIX*
14 d'acqua viva. Ci siamo abbattuti in un **personaggio** , il nome e la memoria - *CAP. XXII*

15 fastidiosa perversità! Intorno a questo **personaggio** bisogna - *CAP. XXII*
16 a tali dimostrazioni d'un tal **personaggio** . - E vostra madre - *CAP. XXIV*
17 che da lungo tempo s'eran fatta del **personaggio** . Finito di desinare, - *CAP. XXIV*
18 di far sapere, specialmente a un tal **personaggio** . Trovò però il - *CAP. XXIV*
19 capire ch'era in nome d'un gran **personaggio** , tanto più Bortolo - *CAP. XXVI*
20 il solito; anzi, trattandosi d'un gran **personaggio** , diede in una volta - *CAP. XXVI*
21 cosa, ebbe un'idea fugace e confusa del **personaggio** ; passò ad altro, e - *CAP. XXVII*
22 un battente d'uscio, in venerazione del **personaggio** , e anche per poter - *CAP. XXIX*
23 sei, e dentro, con altri, un gran **personaggio** , con una faccia - *CAP. XXXII*

personaggj *1*

1 de Prencipi e Potentati, e qualificati **Personaggj** , e trapontando - *INTRODUZIONE*

personale *1*

1 per dieci anni, da ogni carico reale e **personale** ai forestieri che - *CAP. XXXVIII*

personali *2*

1 ribalderie, alle quali i loro mezzi **personali** non sarebber bastati, e per - *CAP. I*
2 d'esempio, un primato che le sue doti **personali** sarebbero forse bastate - *CAP. XXII*

personalmente *1*

1 dal risentirsi, in cosa che li toccasse **personalmente** . Aveva poi una sua - *CAP. I*

persone *64*

1 staggione, abbenché la più parte delle **persone** che vi - *INTRODUZIONE*
2 poi finalmente al mondo, e vicino a lui, **persone** ch'egli conosceva ben bene - *CAP. I*
3 del Senato, secondo la qualità dei casi, **persone** e circostanze. E questo - *CAP. III*
4 ancor più vivo in lui dalla qualità delle **persone** che più ne commettevano - *CAP. IV*
5 e a tutto quel complesso di cose e di **persone** , che si chiamava la giustizia. - *CAP. IV*
6 a un tale espediente, se non **persone** che avesser trovato ostacolo - *CAP. VI*
7 que' signori, illustrissimo. - Bene: sei **persone** di seguito, per la - *CAP. VII*
8 il rumore era giunto agli orecchi d'altre **persone** che vegliavano, non - *CAP. VIII*
9 anch'essi, si fissavano talora in viso alle **persone** , con un'investigazione - *CAP. IX*
10 di chieder ricovero, e ad incomodare le **persone** dabbene; ma sia fatta la - *CAP. IX*
11 nel ricever visite di complimento da **persone** di fuori, nello spuntar - *CAP. X*
12 e appunto quando s'ha che fare con **persone** tali, bisogna aver più - *CAP. XI*
13 tanto clamoroso, la sparizione di tre **persone** da un paesello era un tal - *CAP. XI*
14 da amicizia o da parzialità per le **persone** minacciate; altri senz'altro - *CAP. XIII*
15 davanti ai cavalli facevano ritirar le **persone** , con buone parole, con un - *CAP. XIII*
16 mostacci; che, oltre il male delle **persone** , sarebbe stato porre a un - *CAP. XIII*
17 di crocchi: dove c'eran due o tre **persone** ferme, se ne fermavano - *CAP. XIV*
18 obbligati a render conto di tutte le **persone** che vengono a alloggiar da - *CAP. XIV*
19 essere di raccogliere i nomi delle **persone** . - Benissimo, - disse lo - *CAP. XIV*
20 istintiva a scansare i nomi delle **persone** ; dimodoché anche quello - *CAP. XIV*
21 o princìpi d'una nuova: uno sbucar di **persone** , un accozzarsi, un andare a - *CAP. XV*
22 da esser sentito anche lontano e da **persone** alte, l'arrabbiato frate, - *CAP. XVIII*
23 ogni giurisdizione laicale; non solo le **persone** , ma i luoghi ancora - *CAP. XIX*
24 anzi che allora contraesse con più alte **persone** , certe nuove terribili - *CAP. XIX*
25 di conto parenti, coltivasse l'amicizia di **persone** alte, avesse una mano - *CAP. XIX*
26 cibi: - di que' bocconi che, quando le **persone** come noi possono arrivare - *CAP. XXI*
27 punto d'aspetto, il primo apparire di **persone** nuove, cagionarono un - *CAP. XXIV*
28 me, - disse don Abbondio: - ma queste **persone** che son venute a - *CAP. XXVI*
29 voi una nuova ragione d'amar queste **persone** (e già tante ragioni - *CAP. XXVI*
30 discordie sedate, degli odi antichi tra **persone** , famiglie, terre intere, - *CAP. XXVI*
31 fatto tante volte. Così con tutte le **persone** , in tutti i luoghi, in - *CAP. XXVII*
32 E., secondo la qualità de' casi et delle **persone** . Al riso brillato era - *CAP. XXVIII*
33 la poppa... Ed erano sopraggiunte **persone** compassionevoli, le - *CAP. XXVIII*
34 incontri di morte di tante migliaia di **persone** , per il comercio, di - *CAP. XXVIII*
35 più rabbia, s'intende, maltrattavan le **persone** ; e così di peggio in - *CAP. XXVIII*
36 Qui, tra i poveri spaventati troviamo **persone** di nostra conoscenza. Chi - *CAP. XXIX*

37 nel castello alloggio a quante più **persone** fosse possibile, a rizzar - *CAP. XXIX*
38 quella moltitudine, formata a caso, di **persone** , varie di condizione, di - *CAP. XXX*
39 di birboni, cioè di quella specie di **persone** con cui gli premeva più - *CAP. XXX*
40 cominciarono ad ammalarsi, a morire, **persone** , famiglie, di mali - *CAP. XXXI*
41 per chiuder fuori dalla Città le **persone** provenienti da' paesi - *CAP. XXXI*
42 trafugati da parenti, da pigionali, da **persone** di servizio, alle ricerche - *CAP. XXXI*
43 salvar dalla peste molte migliaia di **persone** : quando, con un suo - *CAP. XXXI*
44 Lazeretto tante migliaia de poueri ". Le **persone** ricoverate in quel luogo, - *CAP. XXXI*
45 tra' poveri, cominciò a toccar **persone** più conosciute. E tra - *CAP. XXXI*
46 lui, la moglie, due figliuoli, sette **persone** di servizio. Lui e uno - *CAP. XXXI*
47 di vedere, la sera del `- di maggio, **persone** in duomo andare - *CAP. XXXI*
48 accorso a far la visita, con quattro **persone** dell'ufizio, avendo - *CAP. XXXI*
49 C'era, del resto, un certo numero di **persone** non ancora persuase - *CAP. XXXI*
50 senza parlar de' soldati, un milion di **persone** , a dir poco, per mezzo - *CAP. XXXII*
51 più strette regole per l'entrata delle **persone** in città; e, per - *CAP. XXXII*
52 non già al trovarsi insieme tante **persone** , e per tanto tempo, - *CAP. XXXII*
53 vasta, e così diffusa in ogni classe di **persone** ; siccome, a quel che - *CAP. XXXII*
54 assito, e capace di contener quattromila **persone** . E non bastando, ne - *CAP. XXXII*
55 genere, rimasero in tronco. I mezzi, le **persone** , il coraggio, diminuivano - *CAP. XXXII*
56 Con un frate compagno, e con **persone** del tribunale, dategli dal - *CAP. XXXII*
57 come, una notte, gli eran venute **persone** in camera, a esibirgli la - *CAP. XXXII*
58 da Perpetua, nominò una filastrocca di **persone** e di famiglie intere. - *CAP. XXXIII*
59 di simile; ma al sentir tanti nomi di **persone** che conosceva, d'amici, - *CAP. XXXIII*
60 buttati dalle finestre; talvolta corpi, o di **persone** morte all'improvviso, - *CAP. XXXIV*
61 dell'altre chiese; e allora avreste veduto **persone** affacciarsi alle finestre, - *CAP. XXXIV*
62 capanna non poteva contenere che due **persone** : e tra queste due, - *CAP. XXXVI*
63 tanto generali quanto speciali, contro le **persone** , se non c'era qualche - *CAP. XXXVII*
64 che l'avevan già preso a noia, e anche **persone** che prima gli volevan - *CAP. XXXVIII*

perspicacia *1*

1 una tale scoperta, o non abbastanza **perspicacia** , per trovar da sé - *CAP. XXII*

persuade *1*

1 nulla, - disse Agnese, - se non si **persuade** costei, che si ostina a dire - *CAP. VI*

persuader *3*

1 la sua buona tabella, per aiutarmi a **persuader** questo signore? - Io... - - *CAP. V*
2 tempo Agnese, s'era affaticata invano a **persuader** la figliuola. Questa andava - *CAP. VI*
3 l'intenzioni del signore, cercavano di **persuader** con le buone l'oppressa - *CAP. XXI*

persuadere *2*

1 la voce mansueta e gentile di chi vuol **persuadere** un impaziente, - ma, - *CAP. I*
2 per ignoranza o per altro, si lasciorno **persuadere** da un vecchio et - *CAP. XXXI*

persuaderli *2*

1 fuori più volentieri; e chi è riuscito a **persuaderli** che un tale non meriti - *CAP. XIII*
2 de' fatti suoi, spiava ogni occasione di **persuaderli** , per via d'induzione, - *CAP. XXVII*

persuaderlo *2*

1 e cercava di fargli intendere e di **persuaderlo** che andasse a dormire. - *CAP. XV*
2 il giovine; e dalla parte sua, cercava di **persuaderlo** con buone parole. Il - *CAP. XV*

persuadersi *1*

1 non se n'era allontanato. Cominciò a **persuadersi** che, anche in quella - *CAP. XVI*

persuasa *2*

1 prima volta parlar di Lucia, s'era subito **persuasa** che una giovine la quale - *CAP. XXV*
2 dai loro maggiori, e non era molto **persuasa** che fosse vero il fatto - *CAP. XXXII*

persuase *1*

1	un certo numero di persone non ancora	**persuase** che questa peste ci	- *CAP. XXXI*

persuasi *4*

1	della sua relazione, i due fisici che,	**persuasi** della gravità e	- *CAP. XXXI*
2	et della plebe ", dice il Tadino;	**persuasi** , com'eran tutti, che	- *CAP. XXXI*
3	con dentro un po' d'argento vivo,	**persuasi** che avesse la virtù	- *CAP. XXXIV*
4	agli altri le cose di cui sono già	**persuasi** . Ma quando veniva a	- *CAP. XXXVII*

persuasion *1*

1	e atta a dar miglior ragione della	**persuasion** generale e	- *CAP. XXXII*

persuasione *9*

1	di ristringerne il senso; ma la	**persuasione** del principe pareva così	- *CAP. X*
2	interamente il suo obbligo, che per la	**persuasione** che ce ne fosse bisogno,	- *CAP. X*
3	pendìo. Ogni discorso accresceva la	**persuasione** e la passione degli	- *CAP. XII*
4	riscaldamento di passione, o per una	**persuasione** fanatica, o per un	- *CAP. XIII*
5	però dissimulare che tenne con ferma	**persuasione** , e sostenne in pratica,	- *CAP. XXII*
6	vista di Lucia aveva confermata quella	**persuasione** . Non che, in fondo,	- *CAP. XXV*
7	e se ne tornarono, con la trista	**persuasione** che non sarebbero	- *CAP. XXXI*
8	solenne, tremendo. Con una tal	**persuasione** che ci fossero	- *CAP. XXXII*
9	l'uscite, a scorrer per tutti i gradi della	**persuasione** ; ed è difficile che	- *CAP. XXXII*

persuasissimo *1*

1	appassionato di molti, fosse	**persuasissimo** che il vicario era la	- *CAP. XIII*

persuaso *11*

1	con preghiere e con ragioni, aveva	**persuaso** a vegliar con lui, a lasciar	- *CAP. VIII*
2	O fosse veramente	**persuaso** lui di queste ragioni che	- *CAP. XII*
3	E	**persuaso** , per tutto ciò che aveva	- *CAP. XIV*
4	c'è altro di male... - Ora che sei	**persuaso** di questo, tutto anderà	- *CAP. XVII*
5	e de' pensieri quelle che erano il vero.	**Persuaso** che la vita non è già	- *CAP. XXII*
6	concorreva a pronosticargliele. Ma egli,	**persuaso** in cuore di ciò che	- *CAP. XXII*
7	sapeva dir di no, quando non fosse	**persuaso** di ciò che lei voleva	- *CAP. XXVII*
8	col re d'Inghilterra, aveva proposto e	**persuaso** con la sua potente	- *CAP. XXVIII*
9	dopo tante violenze commesse, e	**persuaso** che sarebbe	- *CAP. XXIX*
10	di chi era debitore di tanto e a tanti;	**persuaso** che ogni male che gli	- *CAP. XXIX*
11	che chiedeva perdono, perché era	**persuaso** d'averne bisogno. Ma	- *CAP. XXXVI*

pertanto *1*

1	quel giorno andati in giro scalzi. " Vide	**pertanto** , - dice uno scrittore	- *CAP. XXXII*

pertiche *2*

1	Due lumi a mano, pendenti da due	**pertiche** attaccate alla trave del	- *CAP. XIV*
2	una vignetta il giovine, di nove o dieci	**pertiche** , salvo il vero, ma	- *CAP. XXXVIII*

pertinacia *1*

1	voce, e sentirne parole ripetute con una	**pertinacia** , con un'insistenza	- *CAP. X*

pertugio *2*

1	monaca, eran riuscite a farsi un po' di	**pertugio** , per vedere anch'esse	- *CAP. X*
2	e di dove? Salì in soffitta; da un	**pertugio** , guardò ansiosamente	- *CAP. XIII*

perturbatori *1*

1	i pacifici e i deboli già soffrivano da'	**perturbatori** , e d'accrescer le violenze	- *CAP. I*

perturbazioni *1*

1	ne' pubblici infortuni, e nelle lunghe	**perturbazioni** di quel qual si sia	- *CAP. XXXII*

pervenire *1*

1 Agnese trovò un mezzo fidato di far **pervenire** nelle mani di Renzo - *CAP. XXVII*

pervenivano *2*

1 avvisi di questi accidenti, quando pur **pervenivano** alla Sanità, ci - *CAP. XXXI*
2 quando pur pervenivano alla Sanità, ci **pervenivano** tardi per lo più e - *CAP. XXXI*

pervenne *1*

1 salì per una viuzza a chiocciola, e **pervenne** su una piccola spianata, - *CAP. V*

perversa *1*

1 e n'è sbalzato lontano, da una forza **perversa** ! Chi, staccato a un tempo - *CAP. VIII*

perversità *6*

1 d'una moltiplice e fastidiosa **perversità** ! Intorno a questo - *CAP. XXII*
2 o ammalazzati, s'aggiunga una gran **perversità** della stagione: - *CAP. XXVIII*
3 le piace più d'attribuire i mali a una **perversità** umana, contro cui - *CAP. XXXII*
4 e d'ordinario ben più generale, di **perversità** . E questo pure fu - *CAP. XXXII*
5 e anche cose peggiori. Del pari con la **perversità** , crebbe la pazzia: - *CAP. XXXII*
6 spesso, come abbiam veduto, un'altra **perversità** . L'immagine di quel - *CAP. XXXII*

pervertimento *1*

1 solo del male che commettono, ma del **pervertimento** ancora a cui portano - *CAP. II*

pesa *1*

1 dir chiaramente: bada a chi sei davanti, **pesa** le parole, e sbrigati. Per dar - *CAP. VI*

pesante *7*

1 E farlo star lì? ché, benché sia **pesante** di sua natura, vi so dir io - *CAP. VI*
2 a quella che gli passava così lenta, così **pesante** sul capo. Si schierava - *CAP. XXI*
3 mucchi o seminati per le strade; un'aria **pesante** , zaffate di puzzo più forte - *CAP. XXX*
4 sentiva una puntura dolorosa, e come **pesante** . E se si storceva, per - *CAP. XXXIII*
5 delle mura. Il tempo era chiuso, l'aria **pesante** , il cielo velato per tutto - *CAP. XXXIV*
6 e sfumato, e pioveva un calore morto e **pesante** . Ogni tanto, tra mezzo - *CAP. XXXV*
7 corda al collo, con quella lunga e **pesante** croce alzata; pallido e - *CAP. XXXVI*

pesanti *3*

1 duro duro, sotto le coperte divenute **pesanti** pesanti: - via! sono - *CAP. XXI*
2 duro, sotto le coperte divenute pesanti **pesanti** : - via! sono sciocchezze che - *CAP. XXI*
3 lazzeretto fosse alterato con sostanze **pesanti** e non nutrienti: ed è - *CAP. XXVIII*

pesar *1*

1 le sorte; sicché, giudizio, se potete: **pesar** le parole, e soprattutto - *CAP. XXX*

pesasse *2*

1 un anatema misterioso pareva che **pesasse** sopra di lei, e la segregasse - *CAP. IX*
2 e si separarono, come se a tutt'e due **pesasse** di rimaner lì testa testa; e - *CAP. X*

pesate *1*

1 sua memoria: le immaginava osservate, **pesate** da un lettore tanto - *CAP. IX*

pesato *1*

1 buona sgridata, o quel che gli sarebbe **pesato** ancor più, una penitenza, - *CAP. VII*

pesavan *1*

1 per i quali s'era mosso quell'esercito, **pesavan** più che il pericolo - *CAP. XXVIII*

pesca *1*

1 quell'acqua, senza farci un po' di **pesca** . Migliaia d'uomini andarono - *CAP. XII*

pescar *2*

1 indicazioni che si faceva coraggio a **pescar** qua e là, parte - *CAP. XVI*
2 criminale. Mentre cerca la maniera di **pescar** tutte quelle notizie, senza - *CAP. XVI*

pescare *2*

1 con de' compagni, al lago, a veder **pescare** , né a divertirti con le reti - *CAP. VII*
2 avanti la sua partenza era stato a **pescare** , e non aveva saputo - *CAP. XVIII*

pescarenico *18*

1 Cristoforo uscì dal suo convento di **Pescarenico** , per salire alla casetta - *CAP. IV*
2 salire alla casetta dov'era aspettato. È **Pescarenico** una terricciola, sulla riva - *CAP. IV*
3 - non è lei... il padre Cristoforo di **Pescarenico** ? - Per l'appunto. - Lei - *CAP. V*
4 da colazione, e gli disse che andasse a **Pescarenico** , e si facesse vedere al - *CAP. VII*
5 -. È un torrente a pochi passi da **Pescarenico** . - Lì vedrete un - *CAP. VIII*
6 cosa conosciuta, che s'eran rifugiati a **Pescarenico** . Così anche questa - *CAP. XI*
7 Disse finalmente che s'eran ricoverati a **Pescarenico** ; più in là non andava la - *CAP. XI*
8 saper dove sono. Non ho pace. A **Pescarenico** , subito, a sapere, a - *CAP. XI*
9 verso le ventitre, col suo baroccio, a **Pescarenico** , s'abbatté, prima - *CAP. XI*
10 lui col suo buon frate, nella chiesa di **Pescarenico** ; e si ravvedeva: gli si - *CAP. XI*
11 Cristoforo era partito dal convento di **Pescarenico** . Questo buon - *CAP. XVIII*
12 a cercar d'Agnese. Era un pesciaiolo di **Pescarenico** , che andava a - *CAP. XVIII*
13 giorno; e arrivaron di buon'ora a **Pescarenico** . Agnese smontò sulla - *CAP. XVIII*
14 Mi dica: nel loro convento di **Pescarenico** c'è un padre Cristoforo - *CAP. XIX*
15 a far andar fra Cristoforo a piedi da **Pescarenico** a Rimini, che è una - *CAP. XIX*
16 bella passeggiata. Una sera, arriva a **Pescarenico** un cappuccino di - *CAP. XIX*
17 uno che doveva passare non lontano da **Pescarenico** ; costui lo lasciò, con - *CAP. XXVII*
18 dando però un'occhiata malinconica a **Pescarenico** ; passa il ponte; per - *CAP. XXXVII*

pescate *2*

1 e domandargli con comodo dov'abbia **pescate** tutte quelle belle notizie. - *CAP. XVII*
2 voglia di camminar più presto. È a **Pescate** ; costeggia quell'ultimo - *CAP. XXXVII*

pescatore *7*

1 di tra i rami, vede una barchetta di **pescatore** , che veniva adagio, - *CAP. XVII*
2 riva; dà una voce leggiera leggiera al **pescatore** ; e, con l'intenzione di - *CAP. XVII*
3 gli accenna che approdi. Il **pescatore** gira uno sguardo lungo - *CAP. XVII*
4 col pagare, di tragittarmi di là? - Il **pescatore** l'aveva indovinato, e - *CAP. XVII*
5 un altro da superare. Onde, chiamato il **pescatore** , e accennando col capo - *CAP. XVII*
6 - La città di Bergamo, - rispose il **pescatore** . - E quella riva lì, è - *CAP. XVII*
7 - Viva san Marco! - esclamò Renzo. Il **pescatore** non disse nulla. - *CAP. XVII*

pescatori *2*

1 di case, abitate la più parte da **pescatori** , e addobbate qua e là di - *CAP. IV*
2 a braccio, come faceva qui, per i **pescatori** e i contadini: per i - *CAP. XVIII*

pescavan *1*

1 per una prova manifesta dell'unzioni. **Pescavan** ne' libri, e pur troppo - *CAP. XXXII*

pesche *2*

1 la strada, anche più del bisogno: fichi, **pesche** , susine, mele, quante - *CAP. XXXIII*
2 con un paio di raveggioli, con fichi e **pesche** ; e posato il tutto, - *CAP. XXXIII*

pescheria *1*

1 entrato nella strada corta e stretta di **Pescheria** vecchia, e di là, per - *CAP. XII*

peschi *1*

1 rimessiticci o getti di gelsi, di fichi, di **peschi** , di ciliegi, di susini; ma - *CAP. XXXIII*

pesci *1*

1 a casa gonfio e pettoruto! Non son **pesci** che si piglino tutti i giorni, - *CAP. VII*

pesciaiolo *4*

1 un uomo a cercar d'Agnese. Era un **pesciaiolo** di Pescarenico, che - *CAP. XVIII*
2 cose! Il secondo giovedì, tornò quel **pesciaiolo** o un altro messo, co' - *CAP. XVIII*
3 seguente ad aspettar sulla strada il **pesciaiolo** che doveva passar di - *CAP. XVIII*
4 data qualche commissione per lei: il **pesciaiolo** , tutto il giorno avanti - *CAP. XVIII*

pesciolino *1*

1 senza bruciare: come la remora, quel **pesciolino** , abbia la forza e - *CAP. XXVII*

pesco *1*

1 - va' nell'orto, a dare una scossa al **pesco** , da farne cader quattro, e - *CAP. XXIX*

pesi *1*

1 dottor della legge, che carica gli altri di **pesi** che non posson portare, e - *CAP. XXVI*

peso *24*

1 gli avrebbe fatti parer di giusto **peso** , e che la sua antica esperienza - *CAP. II*
2 respiro, come se le avesser levato un **peso** d'addosso; e Agnese disse: - - *CAP. V*
3 sua sentenza, buona, ottima e di giusto **peso** sul pulpito, non val niente, sia - *CAP. V*
4 il giogo, e così ne sentiva più forte il **peso** e le scosse. Un rammarico - *CAP. X*
5 in un altro, l'allieve dovevan portarne il **peso** . Quando le veniva in mente che - *CAP. X*
6 e andavano, non solo curvi, per il **peso** , ma sopra doglia, come se gli - *CAP. XI*
7 erano. Altri sollevano con le mani il **peso** morto, vi si caccian sotto, se - *CAP. XIII*
8 Montanarolo, come per isgravarsi d'un **peso** inutile, e salir più lesto; ma, in - *CAP. XX*
9 era come il crescere e crescere d'un **peso** già incomodo. Una certa - *CAP. XX*
10 di trovarsi tra loro, era un nuovo **peso** , un'idea di schifo e d'impiccio. - *CAP. XXI*
11 vita non è già destinata ad essere un **peso** per molti, e una festa per - *CAP. XXII*
12 che, rimanendo sempre dello stesso **peso** e titolo, fu poi detta - *CAP. XXII*
13 e d'amore; poi ricadeva sotto il **peso** del terribile passato. - *CAP. XXIII*
14 alzato sulle braccia, e portato di **peso** , dalla porta fino all'altar - *CAP. XXV*
15 stracariche di gente; e, travagliate dal **peso** e dalla burrasca, si diceva - *CAP. XXIX*
16 Ad uomini che passavano curvi sotto il **peso** della loro povera roba, - *CAP. XXIX*
17 addosso ai quali era rimasto il **peso** di provvedere alle - *CAP. XXXII*
18 abbastanza derisa da qualche uomo di **peso** (Apud prudentium - *CAP. XXXII*
19 cupo nella stanza vicina, come d'un **peso** che venga messo giù con - *CAP. XXXIII*
20 la preda; quindi, alzato il miserabil **peso** , lo portaron via. Il Griso - *CAP. XXXIII*
21 d'altro sudiciume, o d'altro più funesto **peso** che potesse venir giù - *CAP. XXXIV*
22 case, monatti che n'uscivan con un **peso** su le spalle, e lo - *CAP. XXXIV*
23 buone protezioni, qualche cavaliere di **peso** : ché con questi mezzi - *CAP. XXXVIII*
24 che Renzo era un po' incomodato dal **peso** de' quattrini che portava - *CAP. XXXVIII*

pessime *1*

1 che d'istruirsi e di conoscere a fondo le **pessime** arti de' maliardi, per - *CAP. XXVII*

pessimo *1*

1 sieno... i bravi e vagabondi, e del **pessimo** effetto che tal sorta di gente, - *CAP. I*

pesta *1*

1 muri delle case, qualche po' di paglia **pesta** , trita e mista d'immondo - *CAP. XXVIII*

pestava *1*

1 capra tutt'intenta a allattarne un altro, **pestava** con una zampa: quella - *CAP. XXXV*

peste *102*

1 sopra doglia, come se gli fossero state **peste** l'ossa. L'uomo reggeva a - *CAP. XI*
2 dell'origine et giornali sucessi della gran **peste** contagiosa, venefica et - *CAP. XXVIII*
3 all'occorrenza, gli ammalati di **peste** ; la quale, già molto - *CAP. XXVIII*

4	sanità, che in quell'esercito covasse la	**peste** , della quale allora nelle	- *CAP. XXVIII*
5	governo. (Quello che aveva fatto per la	**peste** , o non si sapeva, o certo	- *CAP. XXVIII*
6	crescere un tanfo, un veleno, una	**peste** , che li respinge indietro; con	- *CAP. XXX*
7	La	**peste** che il tribunale della	- *CAP. XXXI*
8	chronistae urbis Mediolani, De	**peste** quae fuit anno `6^@, Libri	- *CAP. XXXI*
9	degli avvenimenti, una storia di quella	**peste** ; sicché l'idea che se ne ha	- *CAP. XXXI*
10	pochi che potessero ricordarsi della	**peste** che, cinquantatre anni	- *CAP. XXXI*
11	dove fu chiamata, ed è tuttora, la	**peste** di san Carlo. Tanto è	- *CAP. XXXI*
12	ché, non solo aveva veduta quella	**peste** , ma n'era stato uno de' più	- *CAP. XXXI*
13	che quella sorte de mali non era	**Peste** " (Tadino, ivi.); ma, in	- *CAP. XXXI*
14	fatto di tutte queste qualità, quando la	**peste** minacciava, invadeva una	- *CAP. XXXI*
15	una parola del pericolo, chi motivasse	**peste** , veniva accolto con beffe	- *CAP. XXXI*
16	veduto come, al primo annunzio della	**peste** , andasse freddo	- *CAP. XXXI*
17	non fu pubblicata che il ´9. La	**peste** era già entrata in Milano.	- *CAP. XXXI*
18	ammalati in pochi giorni, tutt'e tre di	**peste** . Il dubbio che in quel	- *CAP. XXXI*
19	e micidiale fiducia che non ci fosse	**peste** , né ci fosse stata neppure	- *CAP. XXXI*
20	comuni, per qualificare ogni caso di	**peste** che fossero chiamati a	- *CAP. XXXI*
21	che volevano per forza che ci fosse la	**peste** ; lui che metteva in	- *CAP. XXXI*
22	detto ciò che era, e voluto salvar dalla	**peste** molte migliaia di persone:	- *CAP. XXXI*
23	Prese, sul principio, la	**peste** ; ne guarì, e si rimise, con	- *CAP. XXXI*
24	pubblico, quella caparbietà di negar la	**peste** andava naturalmente	- *CAP. XXXI*
25	ragione? Chi lo sa? Caddero infermi di	**peste** , lui, la moglie, due figliuoli,	- *CAP. XXXI*
26	gente congiurata a sparger la	**peste** , per mezzo di veleni	- *CAP. XXXI*
27	tanto. Però, scoppiata e riconosciuta la	**peste** , il tornar nelle menti	- *CAP. XXXI*
28	non ancora persuase che questa	**peste** ci fosse. E perché, tanto	- *CAP. XXXI*
29	molti medici partiali, non essere vera	**peste** , perché tutti sarebbero	- *CAP. XXXI*
30	potesse. Era in quel giorno morta di	**peste** , tra gli altri, un'intera	- *CAP. XXXI*
31	un altro mormorìo lo precorreva. La	**peste** fu più creduta: ma del	- *CAP. XXXI*
32	a propagarla. In principio dunque, non	**peste** , assolutamente no, per	- *CAP. XXXI*
33	isbieco in un aggettivo. Poi, non vera	**peste** , vale a dire peste sì, ma in	- *CAP. XXXI*
34	Poi, non vera peste, vale a dire	**peste** sì, ma in un certo senso;	- *CAP. XXXI*
35	peste sì, ma in un certo senso; non	**peste** proprio, ma una cosa alla	- *CAP. XXXI*
36	sa trovare un altro nome. Finalmente,	**peste** senza dubbio, e senza	- *CAP. XXXI*
37	speciale di Carlo V, le spese della	**peste** dovevan essere a carico	- *CAP. XXXII*
38	Qualche tempo dopo, nel colmo della	**peste** , il governatore trasferì,	- *CAP. XXXII*
39	era stata eretta da san Carlo, nella	**peste** antecedente, e delle quali	- *CAP. XXXII*
40	la processione dovesse aver troncata la	**peste** , le morti crebbero, in ogni	- *CAP. XXXII*
41	che, " per le diligenze fatte ", dopo la	**peste** , si trovò la popolazion di	- *CAP. XXXII*
42	Bugatti (in una descrizion della	**peste** antecedente), dal latino	- *CAP. XXXII*
43	ai quali eran morte le madri di	**peste** : la Sanità propose che	- *CAP. XXXII*
44	nostra: andate con amore incontro alla	**peste** , come a un premio, come	- *CAP. XXXII*
45	pure fu segnalato. I birboni che la	**peste** risparmiava e non	- *CAP. XXXII*
46	e come trattavano gl'infelici ridotti dalla	**peste** a passar per tali mani, le	- *CAP. XXXII*
47	non sicuti debuerat irrisa. De	**Peste** etc., pag. --.), girò per	- *CAP. XXXII*
48	nel giugno dell'anno stesso della	**peste** , si prese per un nuovo	- *CAP. XXXII*
49	ne trovavano in quantità, esempi di	**peste** , come dicevano,	- *CAP. XXXII*
50	che fin da principio avevan creduta la	**peste** , dico in ispecie il Tadino,	- *CAP. XXXII*
51	quale aveva detto e predicato che l'era	**peste** , e s'attaccava col contatto,	- *CAP. XXXII*
52	Carlo Colonna, il secondo che morì di	**peste** in Milano, aveva notato il	- *CAP. XXXII*
53	Muratori; Del governo della	**peste** , Modena, `-`~, pag. ``-. -	- *CAP. XXXII*
54	scritta di sua mano intorno a quella	**peste** ; e questo sentimento c'è	- *CAP. XXXII*
55	untori. Tra le carte del tempo della	**peste** , che si conservano	- *CAP. XXXII*
56	infelici, come rei d'aver propagata la	**peste** , con polveri, o con	- *CAP. XXXII*
57	fine d'agosto, proprio nel colmo della	**peste** , tornava don Rodrigo a	- *CAP. XXXIII*
58	del conte Attilio, portato via dalla	**peste** , due giorni prima.	- *CAP. XXXIII*
59	ischerzo, che passarla sotto silenzio: la	**peste** . Dopo un lungo rivoltarsi,	- *CAP. XXXIII*
60	facili a indovinarsi. Scoppiata poi la	**peste** nel milanese, e appunto,	- *CAP. XXXIII*
61	dire è che Renzo prese anche lui la	**peste** , si curò da sé, cioè non	- *CAP. XXXIII*
62	scappare una occasion così bella, - (La	**peste** ! Vedete un poco come ci	- *CAP. XXXIII*
63	fino allora, aveva potuto scansar la	**peste** , e stava riguardato. Non	- *CAP. XXXIII*
64	di sapere. I pochi guariti dalla	**peste** erano, in mezzo al resto	- *CAP. XXXIII*

65	fatto loro (giacché aver due volte la	**peste** era caso piuttosto	- *CAP. XXXIII*
66	così sveglio che ce l'aveva condotto. La	**peste** , togliendogli il vigore del	- *CAP. XXXIII*
67	sapete bene; ché là dicono che la	**peste** non faccia il diavolo	- *CAP. XXXIII*
68	Non c'è, via. Ma, e la	**peste** , figliuolo, la peste! Chi è	- *CAP. XXXIII*
69	Ma, e la peste, figliuolo, la	**peste** ! Chi è che vada in giro,	- *CAP. XXXIII*
70	tempi? - Se non ci fosse altro che la	**peste** in questo mondo... dico	- *CAP. XXXIII*
71	il signor podestà era morto di	**peste** : chi sa quando se ne	- *CAP. XXXIII*
72	storie, del passaggio dell'esercito, della	**peste** , d'untori, di prodigi. -	- *CAP. XXXIII*
73	a cui, poco prima, s'era scoperta la	**peste** . Renzo si fermò,	- *CAP. XXXIV*
74	Colui, o che avesse già avuta la	**peste** , o che la temesse meno	- *CAP. XXXIV*
75	nelle case morta o ammalata gente di	**peste** ; altri segnati d'una croce	- *CAP. XXXIV*
76	buttata, sorpresa tutt'a un tratto dalla	**peste** ; e stava lì senza	- *CAP. XXXIV*
77	momento, per l'amor del cielo! Con la	**peste** ? - Già. Cosa nuova, eh?	- *CAP. XXXIV*
78	pensato a moversene, se non quando la	**peste** scoppiata in Milano gli	- *CAP. XXXV*
79	qui? perché vieni così ad affrontar la	**peste** ? - L'ho avuta, grazie al	- *CAP. XXXV*
80	cieco affatto dalla collera, - se la	**peste** non ha già fatto giustizia..	- *CAP. XXXV*
81	è questa! in che maniera? perché? La	**peste** ! - L'ho avuta. E voi...? -	- *CAP. XXXVI*
82	sicuro. Ma lui? l'ha avuta la	**peste** ? - Ah Lucia! ho paura,	- *CAP. XXXVI*
83	i figliuoli: di lì a poco, venutale la	**peste** anche a lei, era stata	- *CAP. XXXVI*
84	quasi più che di quarantina; e della	**peste** non rimarrebbe se non	- *CAP. XXXVII*
85	e quel trovarsi ancora in mezzo a una	**peste** . Arrivò a Sesto, sulla	- *CAP. XXXVII*
86	e tu devi far da testimonio, e,	**peste** o non peste, almeno	- *CAP. XXXVII*
87	devi far da testimonio, e, peste o non	**peste** , almeno qualche ora,	- *CAP. XXXVII*
88	- vengo ad aprirvi. - Aspettate: e la	**peste** ? - disse Renzo: - voi non	- *CAP. XXXVII*
89	decider nulla, perché dipendeva dalla	**peste** , e da altre circostanze:	- *CAP. XXXVII*
90	E questo non nasceva solo dalla	**peste** che aveva fatto monte	- *CAP. XXXVII*
91	dolore che maraviglia, ch'era morto di	**peste** . Finalmente, prima di	- *CAP. XXXVII*
92	che, al primo parlar che si fece di	**peste** , don Ferrante fu uno	- *CAP. XXXVII*
93	in cui non si voleva sentir discorrere di	**peste**), allora, in vece	- *CAP. XXXVII*
94	prese nessuna precauzione contro la	**peste** ; gli s'attaccò; andò a	- *CAP. XXXVII*
95	e poi entrò subito a parlar della	**peste** : volle sentir da Lucia	- *CAP. XXXVIII*
96	colui. E stata un gran flagello questa	**peste** ; ma è anche stata una	- *CAP. XXXVIII*
97	nascita del serenissimo infante. E poi la	**peste** ! la peste! ha dato di	- *CAP. XXXVIII*
98	serenissimo infante. E poi la peste! la	**peste** ! ha dato di bianco a di	- *CAP. XXXVIII*
99	ha dato di bianco a di gran cose la	**peste** ! Sicché, se volete...	- *CAP. XXXVIII*
100	e... i birboni posson morire; della	**peste** si può guarire; ma agli	- *CAP. XXXVIII*
101	don Abbondio, tornato a casa: - se la	**peste** facesse sempre e per	- *CAP. XXXVIII*
102	così gran male. Ma si direbbe che la	**peste** avesse preso l'impegno	- *CAP. XXXVIII*

pestiferi *1*

1	sospetti di spargere unguenti velenosi,	**pestiferi** : stesse all'erta, se mai	- *CAP. XXXI*

pestilenti *1*

1	quello di febbri maligne, di febbri	**pestilenti** : miserabile transazione,	- *CAP. XXXI*

pestilentia *1*

1	fuisse comentitiasque arbitramur. De	**pestilentia** quae Mediolani anno	- *CAP. XXXII*

pestilenza *8*

1	aspetto e, presso molti, nome di	**pestilenza** : sia che la riunione e	- *CAP. XXVIII*
2	le brutte e terribili marche della	**pestilenza** . Diedero subito, per	- *CAP. XXXI*
3	in essi il marchio manifesto della	**pestilenza** . Un grido di ribrezzo,	- *CAP. XXXI*
4	inedito d'autore vissuto al tempo della	**pestilenza** : se pure non è una	- *CAP. XXXII*
5	Agostino Lampugnano; La	**pestilenza** seguita in Milano,	- *CAP. XXXII*
6	ai servizi più penosi e pericolosi della	**pestilenza** : levar dalle case,	- *CAP. XXXII*
7	in somma e visse nel mezzo della	**pestilenza** , maravigliato anche lui	- *CAP. XXXII*
8	infette, per propagare e mantenere la	**pestilenza** , divenuta per essi	- *CAP. XXXII*

pestilenze *2*

1	state supposte e credute in molte altre	**pestilenze** , e qui segnatamente,	- *CAP. XXXI*

2 insieme le descrizioni più celebri di **pestilenze** : da tante cose - *CAP. XXXIII*

pestilenziale *1*

1 d'assorbire e di ritenere ogni esalazione **pestilenziale** ; e avevan poi cura - *CAP. XXXIV*

pestilenziali *1*

1 di proferire il vocabolo. Poi, febbri **pestilenziali** : l'idea s'ammette per - *CAP. XXXI*

petecchiale *1*

1 diligente quanto ingegnoso) (Del morbo **petecchiale** ... e degli altri - *CAP. XXVIII*

pettegole *1*

1 Dove mi son lasciato tirare! e da due **pettegole** ! E costui par proprio - *CAP. XXX*

pettegolezzi *2*

1 - Per amor del cielo! non fate **pettegolezzi** , non fate schiamazzi: ne - *CAP. I*
2 e due, che qui non è luogo da far **pettegolezzi** , e da dir tutto quello - *CAP. XXX*

pettegolezzo *1*

1 con una conversa, per non so che **pettegolezzo** , si lasciò andare a - *CAP. X*

petti *3*

1 possono; dànno con le schiene ne' **petti** , co' gomiti nelle pance, co' - *CAP. XII*
2 parole, con un mettere le mani sui **petti** , con certe spinte soavi: - in - *CAP. XIII*
3 sulle braccia aduste e sugli stinchi e sui **petti** scarniti, che si vedevan di - *CAP. XXVIII*

pettinare *1*

1 Ubbidì, si vestì in fretta, si lasciò **pettinare** , e comparve nella sala, dove - *CAP. X*

pettinata *2*

1 per essere, sotto la sua direzione, **pettinata** e rivestita dalla sua propria - *CAP. X*
2 giorno fatto; e prima che sia vestita e **pettinata** , ci vorrà un'ora almeno. - *CAP. X*

pettine *1*

1 e terminava in trecce, fermate con un **pettine** sulla nuca. Teneva sospeso - *CAP. VII*

petto *38*

1 al muro, con le braccia incrociate sul **petto** . L'abito, il portamento, e quello - *CAP. I*
2 corno ripieno di polvere, cascante sul **petto** , come una collana: un manico di - *CAP. I*
3 che far con lui, altro che di toccare il **petto** col mento, e la terra con la - *CAP. I*
4 aver fallato; ma si metta la mano al **petto** , e pensi se nel mio caso... Così - *CAP. II*
5 attortigliata e stretta nelle due mani sul **petto** . - Oh fra Galdino! - dissero le - *CAP. III*
6 con la destra il bavero della cappa sul **petto** . C'è talvolta, nel volto e nel - *CAP. IV*
7 ai piedi, incrociò le mani sul **petto** , e, chinando la testa rasa, disse - *CAP. IV*
8 fronte alta, con lo sguardo sicuro, col **petto** rilevato, con lo scilinguagnolo - *CAP. V*
9 uno stipite, con le braccia incrociate sul **petto** ; e guardava e riguardava, a - *CAP. VII*
10 soggolo, che si stendeva alquanto sul **petto** , a coprire lo scollo d'un nero - *CAP. IX*
11 a capo basso, e con la mano al **petto** : - questa è quella povera - *CAP. IX*
12 disposta la signora a prendersi a **petto** la sorte delle due povere - *CAP. X*
13 si fermò, con le braccia incrociate sul **petto** , a guardare a sinistra, verso - *CAP. XI*
14 lo prometto io, - e metteva la mano al **petto** . - Un po' di luogo, - - *CAP. XIII*
15 un pulpito, e messa la mano sinistra al **petto** , gridò: - pane e giustizia -; e - *CAP. XIII*
16 così rispettosamente alzati, gli tornò in **petto** il cuore antico. Si riebbe - *CAP. XIII*
17 da potersi riconoscere, e tenerlo in **petto** , e appostarlo, e acchiapparlo - *CAP. XV*
18 disse più d'uno, mettendosi la mano al **petto** . - Possibile? - disse il - *CAP. XVI*
19 paese. Allora incrociò le braccia sul **petto** , mise un sospiro, abbassò - *CAP. XVII*
20 qualche cosa. Mise le mani in croce sul **petto** , in segno d'ubbidienza, e - *CAP. XIX*
21 carrozza, mise le braccia in croce sul **petto** , e pregò qualche tempo con - *CAP. XX*
22 solo, ritto, con le braccia incrociate sul **petto** , e con lo sguardo immobile - *CAP. XXI*

23 mise in ginocchio, e tenendo giunte al **petto** le mani, dalle quali pendeva - *CAP. XXI*
24 che mi fa celia? Chi non conosce il **petto** forte, lo zelo imperterrito - *CAP. XXVI*
25 come? Lucia, col capo basso, col **petto** ansante, lacrimando senza - *CAP. XXVI*
26 in ispalla, e attaccato con le fasce al **petto** un bambino, che - *CAP. XXVIII*
27 casa; quantunque, battendo la mano sul **petto** , essa andasse ripetendo che - *CAP. XXX*
28 sorretta, a sedere sur un braccio, col **petto** appoggiato al petto, come - *CAP. XXXIV*
29 sur un braccio, col petto appoggiato al **petto** , come se fosse stata viva; - *CAP. XXXIV*
30 così. Il monatto si mise una mano al **petto** ; e poi, tutto premuroso, e - *CAP. XXXIV*
31 la strada; con un gran punzone nel **petto** , fece dare indietro otto o - *CAP. XXXIV*
32 e là eran sedute balie con bambini al **petto** ; alcune in tal atto d'amore, - *CAP. XXXV*
33 di esse, tutta accorata, staccava dal suo **petto** esausto un meschinello - *CAP. XXXV*
34 Ma una terza, abbandonando il suo **petto** al lattante straniero, con - *CAP. XXXV*
35 forse poco prima, aveva succhiato quel **petto** , che forse c'era spirato - *CAP. XXXV*
36 sciagurato! - e la sua testa cadente sul **petto** s'era sollevata; le gote si - *CAP. XXXV*
37 reso testimonio d'una vita tenace. Il **petto** si sollevava di quando in - *CAP. XXXV*
38 a terra, e con le braccia incrociate sul **petto** , a masticarsi la sua - *CAP. XXXVI*

pettoruto *1*

1 Come sarà tornato a casa gonfio e **pettoruto** ! Non son pesci che si - *CAP. VII*

petulante *1*

1 la strada, si vedeva un non so che di **petulante** e di provocativo. Fra - *CAP. V*

petulanti *1*

1 che anche gli animi più zotici e più **petulanti** provano davanti a una - *CAP. XXIV*

pezze *1*

1 sporgenti, come a larghe e inuguali **pezze** di porpora. Aperto poi di - *CAP. I*

pezzente *1*

1 giri, per riconoscere il paese. Quel falso **pezzente** che s'era inoltrato a quel - *CAP. VII*

pezzetta *1*

1 le sollevazioni e per i sollevati, con una **pezzetta** d'acqua vulneraria sur uno - *CAP. XV*

pezzetti *1*

1 la quale aveva nelle cime due **pezzetti** di legno, come due piccole - *CAP. XV*

pezzetto *5*

1 e ritornò, con un calamaio e un **pezzetto** di carta bianca in una - *CAP. XIV*
2 da mangiare; l'accompagnò per un **pezzetto** di strada, e lo lasciò - *CAP. XXXIII*
3 di trovare. Ma aveva già fatto un bel **pezzetto** di cammino, e ripetuto - *CAP. XXXV*
4 e non senza dover rifare qualche **pezzetto** di strada, gli riuscì - *CAP. XXXVI*
5 senza dir dove. Le donne rimasero un **pezzetto** a discorrere, a - *CAP. XXXVIII*

pezzi *5*

1 Di ragione, i birri non si saran fatti in **pezzi** , per andarmi ad aspettare a - *CAP. XVI*
2 e penne delle galline di Perpetua, **pezzi** di biancheria, fogli de' - *CAP. XXX*
3 gente con certi vestiti che cascavano a **pezzi** ; e da' rotti si vedevano - *CAP. XXXIII*
4 destra e a sinistra, non vedeva che due **pezzi** d'una strada storta; - *CAP. XXXIV*
5 non poteva più metterla fuori, che a **pezzi** e bocconi. - La c'è pur - *CAP. XXXVII*

pezzo *59*

1 e di forma più comune. Per un buon **pezzo** , la costa sale con un pendìo - *CAP. I*
2 lo sguardo, non iscoprite che un **pezzo** di cielo e qualche vetta di - *CAP. I*
3 spunta o sparisce a vicenda. Dove un **pezzo** , dove un altro, dove una lunga - *CAP. I*
4 guardati dall'offenderle, per amor d'un **pezzo** di carta attaccato sulle - *CAP. I*
5 alle quali un'astinenza, già da gran **pezzo** abituale, aveva assai più - *CAP. IV*
6 del pane del perdono: ma ne serbò un **pezzo** , e lo ripose nella sporta, per - *CAP. IV*

7	se foste maritati, si sarebbe già un	**pezzo**	avanti? E che a tutto il resto	- *CAP. VI*
8	cert'occhiate da spione. Gli fu dato un	**pezzo**	di pane, che ricevette e	- *CAP. VII*
9	aveva scelleratamente accattato quel	**pezzo**	di pane. Cava fuori esca,	- *CAP. VIII*
10	I nostri fuggiaschi camminarono un	**pezzo**	di buon trotto, in silenzio,	- *CAP. VIII*
11	famiglia; ma, sebbene sia estinta da un	**pezzo**	, ci par meglio lasciarlo nella	- *CAP. IX*
12	torracchione mezzo rovinato, e da un	**pezzo**	di castellaccio, diroccato	- *CAP. IX*
13	sofferto, ed essersi morse le labbra un	**pezzo**	, scappatale finalmente la	- *CAP. X*
14	- si disse subito, e si ritenne per un	**pezzo**	, nel monastero e fuori, che si	- *CAP. X*
15	però ordinariamente a stare un gran	**pezzo**	in cammino, se ognuno non	- *CAP. XI*
16	uno corre a una madia, e prende un	**pezzo**	di pasta, che s'allunga, e gli	- *CAP. XII*
17	bottega qualcheduno che portava un	**pezzo**	di cassone, o di madia, o di	- *CAP. XII*
18	veder fuori da un largo spiraglio un	**pezzo**	di catenaccio storto,	- *CAP. XIII*
19	viene a fare, e se ha a stare un	**pezzo**	in questa città. - Del	- *CAP. XIV*
20	cenere: " e in che mani sei capitato!	**Pezzo**	d'asino! se vuoi affogare,	- *CAP. XIV*
21	e i figliuoli m'aspetteranno da un	**pezzo**	. - Un altro gocciolino, un	- *CAP. XIV*
22	dimodoché se ne ricorda poi per un	**pezzo**	; e anche uno sproposito gli	- *CAP. XIV*
23	parola, dopo essersi fatta aspettare un	**pezzo**	, non era quella che fosse al	- *CAP. XIV*
24	le forme del consorte sconosciuto. -	**Pezzo**	d'asino! - disse nella sua	- *CAP. XV*
25	sé: " eccoli i gastigamatti. E tu,	**pezzo**	d'asino, per aver visto un po'	- *CAP. XV*
26	giù per una stradetta, galoppò un	**pezzo**	, senza saper dove. Quando	- *CAP. XVI*
27	la strada maestra; e camminò un	**pezzo**	prima di voltarsi neppure	- *CAP. XVI*
28	la strada. Dopo aver camminato un	**pezzo**	, si può dire, alla ventura,	- *CAP. XVI*
29	- disse Renzo; s'alzò, prese un	**pezzo**	di pane che gli era avanzato	- *CAP. XVI*
30	col tovagliolo, - l'era ordita da un	**pezzo**	: c'era una lega, sapete? - C'	- *CAP. XVI*
31	buona! non vorrà poi farla patire un	**pezzo**	, un pezzo, un pezzo! " Tra	- *CAP. XVII*
32	vorrà poi farla patire un pezzo, un	**pezzo**	, un pezzo! " Tra questi	- *CAP. XVII*
33	poi farla patire un pezzo, un pezzo, un	**pezzo**	! " Tra questi pensieri, e	- *CAP. XVII*
34	a assaggiarne, se ne ricordan per un	**pezzo**	! Del vino che beve il	- *CAP. XXI*
35	Stette un	**pezzo**	in quest'angoscia; alfine, più	- *CAP. XXI*
36	- Non me ne ricordo più... Da un	**pezzo**	. - Poverina! Avrete	- *CAP. XXIV*
37	non la può prendere, che è un	**pezzo**	molto più grosso di lui; lì	- *CAP. XXIV*
38	in un dirotto pianto, che durò un	**pezzo**	dopo che fu andato via il	- *CAP. XXIV*
39	al di sopra di tutte le teste, un	**pezzo**	della croce portata dal	- *CAP. XXV*
40	Andata a letto, stette desta un	**pezzo**	, col pensiero in compagnia	- *CAP. XXVI*
41	terminato; e quando poi, che fu un	**pezzo**	dopo, gli arrivò la	- *CAP. XXVII*
42	una così benigna noncuranza, stette un	**pezzo**	senz'altro pensiero o, per	- *CAP. XXVII*
43	tanto più che ne abbiamo un bel	**pezzo**	da percorrere, senza	- *CAP. XXVII*
44	c'è? Perpetua, la quale, in quel	**pezzo**	di strada, aveva pensato	- *CAP. XXIX*
45	tratto rotti i fili di trame ordite da un	**pezzo**	, nel momento forse che	- *CAP. XXIX*
46	da taglio, in asta, che da un	**pezzo**	stavan lì ammucchiate, e	- *CAP. XXIX*
47	venuti. L'innominato gl'inseguì per un	**pezzo**	di strada; poi, fatto far	- *CAP. XXX*
48	obbligato a cedere al duca di Savoia un	**pezzo**	del Monferrato, della	- *CAP. XXXII*
49	di maniera che si tornò in duomo un	**pezzo**	dopo il mezzogiorno. Ed	- *CAP. XXXII*
50	Cristoforo...? - È andato via che è un	**pezzo**	. Ma... - Lo sapevo; me	- *CAP. XXXIII*
51	che allora erano anche meno), e un	**pezzo**	della strada. Passato quel	- *CAP. XXXIV*
52	e un pezzo della strada. Passato quel	**pezzo**	, sentì gridare: - o	- *CAP. XXXIV*
53	Giangiacomo Mora: nome che, per un	**pezzo**	, conservò una celebrità	- *CAP. XXXIV*
54	Già aveva il giovine girato un bel	**pezzo**	, e senza frutto, per	- *CAP. XXXV*
55	- Gli ho parlato poco fa; sono stato un	**pezzo**	con lui: e un religioso	- *CAP. XXXVI*
56	e voglio che campiamo insieme un bel	**pezzo**	allegramente, a conto	- *CAP. XXXVII*
57	succedendo disgrazie, avete ancora un	**pezzo**	da parlare de' guai	- *CAP. XXXVIII*
58	qualche furbo, che forse sarà già un	**pezzo**	che fa all'amore a	- *CAP. XXXVIII*
59	correrglì dietro, e dargliele per un	**pezzo**	di pane: specialmente	- *CAP. XXXVIII*

pia *1*

1	e ad ultimo asilo di ricchezza e di	**pia**	munificenza. Si potevan	- *CAP. XXVIII*

piaccia *3*

1	alla quale siamo arrivati così vicino.	**Piaccia**	a Dio che le parole le	- *CAP. XXVI*
2	i nostri cuori miseri, vòti, perché Gli	**piaccia**	riempirli di quella	- *CAP. XXVI*
3	che non se ne curi molto, e che gli	**piaccia**	più d'indovinarla da sé.	- *CAP. XXXVII*

piacciono *1*

1 poi, dico la verità, i baccani non mi **piacciono** . A questo punto, l'oste, - *CAP. XVI*

piace *10*

1 L'uomo onesto in faccia al malvagio, **piace** generalmente (non dico a tutti) - *CAP. V*
2 Vada a far le sue confidenze a chi le **piace** ; e non si prenda la libertà - *CAP. VI*
3 sarò domattina. Però, se l'ora non vi **piace** , non so che dire: per me, son - *CAP. VII*
4 - Non me lo domandate, che non mi **piace** metter male. - Me lo direte, - *CAP. VIII*
5 Lei sa che noi altre monache, ci **piace** di sentir le storie per minuto. - *CAP. IX*
6 - Bene; vi condurrò qui, giacché vi **piace** così, - disse lo sconosciuto; e - *CAP. XIV*
7 poi all'oste. - Ho dello stufato: vi **piace** ? - disse questo. - Sì, bravo; - *CAP. XIV*
8 tom. `-, pag. ´@^.), le **piace** più d'attribuire i mali a - *CAP. XXXII*
9 a venirvi a cercare, e che al Signore gli **piace** che un giovine tratti così, - *CAP. XXXVI*
10 menato qui una principessa? Non vi **piace** ? Non la guardate. - *CAP. XXXVIII*

piacendogli *2*

1 incantato; e credendo di sognare, e non **piacendogli** quel sogno, si - *CAP. XV*
2 affatto quell'ombre codarde, e non **piacendogli** di tirare in disparte - *CAP. XXIII*

piacer *2*

1 io siamo come fratelli, e ch'io frugo a **piacer** mio ne' suoi manoscritti. - *CAP. XI*
2 alcun servizio particolare, potrebbe, a **piacer** suo, aiutar l'altre donne ne' - *CAP. XXV*

piacerà *2*

1 con sincerità alle domande che le **piacerà** di farvi, e quando non - *CAP. IX*
2 tu non ne vuoi: vattene in pace. Ti **piacerà** ? - Eh! so io quel - *CAP. XXXVIII*

piacere *41*

1 a facilitar tutto, a far le cose secondo il **piacere** altrui, e trascuro il mio - *CAP. II*
2 il mio povero Renzo. - Fatemi un **piacere** : quel benedett'uomo del - *CAP. II*
3 creatura a sua immagine, per darvi il **piacere** di tormentarla! Voi avete - *CAP. VI*
4 quali se ne ridevano, e prendevano anzi **piacere** qualche volta a toccargli - *CAP. VI*
5 - nessuno - : parola che proferiva con **piacere** , e che Lucia con piacere - *CAP. VII*
6 proferiva con piacere, e che Lucia con **piacere** sentiva, senza che né l'una - *CAP. VII*
7 è una fortuna per me il poter fare un **piacere** a' nostri buoni amici i padri - *CAP. IX*
8 signora con voce raddolcita. - Ma avrò **piacere** di sentirvi da solo a solo. - *CAP. IX*
9 in lei la vanità naturale, per farle **piacere** il chiostro; ma quando - *CAP. IX*
10 pronta a tutto ciò che potesse **piacere** a chi doveva accordarlo. - *CAP. IX*
11 la madrina deve prima di tutto **piacere** alla sposina; e benché l'uso - *CAP. X*
12 e onorato. Avrebber anche avuto molto **piacere** di rimanervi ignorate da ogni - *CAP. X*
13 dire che il suo primo sentimento fu di **piacere** . Aveva così poco da lodarsi - *CAP. XI*
14 per iscapitarci, ognun vede che bel **piacere** dovesse essere. Ma, da una - *CAP. XII*
15 i quali stavano osservando con molto **piacere** , che l'acqua s'andava - *CAP. XII*
16 loro, se fanno le gride, devono aver **piacere** che s'ubbidisca: che è - *CAP. XIV*
17 a bere un bicchiere con me, mi fate **piacere** . - Accetterò le vostre - *CAP. XIV*
18 alzato verso Renzo, gli disse: - fatemi il **piacere** di dirmi il vostro nome, - *CAP. XIV*
19 parole. Non per loro, ma per fare un **piacere** a me: via; qui tra noi, a - *CAP. XV*
20 sull'avvenire un disegno che gli potesse **piacere** : quelli che non erano in - *CAP. XVI*
21 due care donne: si mette su casa. Che **piacere** , andar passeggiando su - *CAP. XVII*
22 ebbe bisogno di pregare, per ottenere il **piacere** che desiderava: prese - *CAP. XVIII*
23 del pari, ma, come soltanto potevan **piacere** a lui, amici subordinati, - *CAP. XIX*
24 paura? Non sai le parole che fanno **piacere** in que' momenti? Dille di - *CAP. XX*
25 Ma... dico il vero, che avrei avuto più **piacere** che l'ordine fosse stato di - *CAP. XXI*
26 Se volessimo lasciarci andare al **piacere** di raccogliere i tratti - *CAP. XXII*
27 prima ch'io vada in chiesa, fatemi voi il **piacere** di dirgli che trovi un - *CAP. XXIII*
28 ma non fu neppur esso un viaggio di **piacere** . Al cessar di quella - *CAP. XXIV*
29 stizza e di paura, si lasciava condurre a **piacere** altrui. I bravi non gli - *CAP. XXIV*
30 me tutti que' debiti; e voi mi farete il **piacere** d'aver da lui la nota - *CAP. XXIV*
31 quel che dico; certo che i danari fanno **piacere** a chi n'ha bisogno; ma - *CAP. XXVI*

32 a braccia aperte, e veduti con gran **piacere** : rammentavano una - *CAP. XXIX*
33 mutazione dovette far tutt'altro che **piacere** : tanti esecutori - *CAP. XXIX*
34 d'aspetto. Furono accettati con gran **piacere** ; e il ^@ di marzo, - *CAP. XXXI*
35 te, - riprese don Rodrigo: - fammi un **piacere** , Griso. - Comandi, - - *CAP. XXXIII*
36 Renzo, - credo che potrete farmi un **piacere** , una vera carità, senza - *CAP. XXXIV*
37 venire in acconcio? cosa non può far **piacere** in qualche caso? Il - *CAP. XXXIV*
38 la madre delle misericordie, possa aver **piacere** di farci patire... me - *CAP. XXXVI*
39 il giorno avanti, nel venire; e con più **piacere** quelli appunto che - *CAP. XXXVII*
40 fregava le mani. - Ora fammi un altro **piacere** , - soggiunse: - quel - *CAP. XXXVII*
41 fatto amicizia; con Lucia poi era un **piacere** a vederla, tenera - *CAP. XXXVIII*

piacerebbe *1*

1 non si sente abbastanza disposta, e le **piacerebbe** più aspettar fino a domani. - *CAP. X*

piaceri *2*

1 faceva loro scontare anticipatamente i **piaceri** che avrebber goduti un giorno. - *CAP. X*
2 quelle massime intorno alla vanità de' **piaceri** , all'ingiustizia dell'orgoglio, - *CAP. XXII*

piacesse *10*

1 del morto potevan poi anche, se loro **piacesse** , credere e vantarsi che s'era - *CAP. IV*
2 e con maniera ancor più destra, che, **piacesse** o non piacesse, la cosa - *CAP. IV*
3 ancor più destra, che, piacesse o non **piacesse** , la cosa doveva essere. Il - *CAP. IV*
4 risolvette di mandar giù qualunque cosa **piacesse** all'altro di dire, e rispose - *CAP. VI*
5 tranquillamente ciò che a don Rodrigo **piacesse** d'aggiungere. Onde, ritirata - *CAP. VI*
6 in un campo, in un deserto; dove **piacesse** a Dio; pur che non fosse - *CAP. XVI*
7 si può dire, di mezza la corte come gli **piacesse** Madrid, e d'avergli - *CAP. XVIII*
8 e d'un altro tale, che, quantunque gli **piacesse** molto d'andar per le - *CAP. XXV*
9 - tu vai con buona intenzione; e **piacesse** a Dio che tutti quelli - *CAP. XXXV*
10 e che l'acqua cesserebbe quando a Dio **piacesse** , e che, a suo tempo, - *CAP. XXXVII*

piaceva *2*

1 lasciando che l'altro credesse, se gli **piaceva** , esser questo un atto - *CAP. IV*
2 particolare. Uomo di studio, non gli **piaceva** né di comandare né - *CAP. XXVII*

piacevan *1*

1 occhioni poi, che a donna Prassede non **piacevan** punto. Teneva essa per - *CAP. XXV*

piacevolezza *1*

1 spiegare con che bonarietà, con che **piacevolezza** facesse que' - *CAP. XXXVIII*

piaciuto *4*

1 La legge l'hanno fatta loro, come gli è **piaciuto** ; e noi poverelli non - *CAP. VI*
2 cipiglio iracondo. - S'è messa dove le è **piaciuto** , - rispose umilmente colei: - *CAP. XXI*
3 detto che ne prendesse quanto gli fosse **piaciuto** , con questo però, che - *CAP. XXXII*
4 che, in quel momento, gli sarebbe **piaciuto** più di trovarsi ancora - *CAP. XXXIV*

piacque *2*

1 più in là non andava la sua scienza. **Piacque** a don Rodrigo l'esser certo - *CAP. XI*
2 Conti, passano altri e altri; quando **piacque** al cielo, passò anche - *CAP. XXX*

piaga *2*

1 subito rassegnate; ma un rompicollo, è **piaga** incurabile -. E allora - *CAP. XXVII*
2 ché con questi mezzi si sana ogni **piaga** . Se poi si volesse andar - *CAP. XXXVIII*

piaghe *3*

1 alcuni per sottrarsi alla vista di tante **piaghe** ; altri, vedendosi, per dir - *CAP. XXVIII*
2 contristato, e come abbagliato da tante **piaghe** . Ma dove rivolgerlo, - *CAP. XXXV*
3 dove riposarlo, che sopra altre **piaghe** ? L'aria stessa e il cielo - *CAP. XXXV*

pian *12*

1	rispostole con un saluto, tornò indietro	**pian**	piano, per non farla accorgere	- *CAP. II*
2	difese da grosse inferriate, e quelle del	**pian**	terreno tant'alte che appena vi	- *CAP. V*
3	stanza dove entrava, un uomo ritirarsi	**pian**	piano, strisciando il muro,	- *CAP. VI*
4	polpette summentovate, gli s'accostò	**pian**	piano quel bravaccio che aveva	- *CAP. VII*
5	Renzo accostò di nuovo l'uscio	**pian**	piano; e tutt'e quattro su per	- *CAP. VIII*
6	non vi sarebbe potuta venire. Entraron	**pian**	piano, in punta di piedi,	- *CAP. VIII*
7	Passarono anche,	**pian**	piano, davanti alla nostra	- *CAP. VIII*
8	l'occhio, la mattina. Ciò fatto, picchiò	**pian**	piano, con intenzione di dirsi	- *CAP. VIII*
9	e' poteva ben aspettare. Sconficca	**pian**	pianissimo anche quell'uscio:	- *CAP. VIII*
10	nell'altra stanza, e che gli vengan dietro	**pian**	piano; entra, fa le stesse	- *CAP. VIII*
11	sarebbe stato? e il Renzo ideale veniva	**pian**	piano a mettersi in terzo,	- *CAP. XXVII*
12	dilavate del basso paese, abbronzate del	**pian**	di mezzo e delle colline,	- *CAP. XXVIII*

piane *1*

1	strade e stradette, più o men ripide, o	**piane**	; ogni tanto affondate, sepolte	- *CAP. I*

pianelle *1*

1	fitte e minute, due calze vermiglie, due	**pianelle**	, di seta anch'esse, a ricami.	- *CAP. II*

pianerottolo *3*

1	rumore neppur per uno. Giunti sul	**pianerottolo**	, i due fratelli	- *CAP. VIII*
2	e si disegnò sul pavimento oscuro del	**pianerottolo**	, fece riscoter Lucia,	- *CAP. VIII*
3	camera, e chiuse l'uscio a chiave. Sul	**pianerottolo**	della scala, chiamò	- *CAP. XV*

pianeta *2*

1	hanno sempre ragione. È il mio	**pianeta**	, che tutti m'abbiano a	- *CAP. XXVI*
2	- pensava però: - par che ci sia un	**pianeta**	per me, in questo	- *CAP. XXXIV*

pianeti *1*

1	gl'altri Spettabili Magistrati qual'erranti	**Pianeti**	spandino la luce	- *INTRODUZIONE*

piange *1*

1	assicura l'avvenire, che teme e confida,	**piange**	e si rallegra, con	- *CAP. XXVI*

piangendo *5*

1	posso vedervi così, - esclamò Lucia,	**piangendo**	, supplicando, con le	- *CAP. VII*
2	- esclamò di nuovo Agnese, quasi	**piangendo**	: - come devo fare,	- *CAP. XVIII*
3	farò io povera donna? - disse Agnese,	**piangendo**	anch'essa. - E io	- *CAP. XXVI*
4	con le fasce al petto un bambino, che	**piangendo**	chiedeva la poppa...	- *CAP. XXVIII*
5	a provare, ma finalmente se ne stacca;	**piangendo**	sì, ma se ne	- *CAP. XXXVIII*

piangente *1*

1	dal suo petto esausto un meschinello	**piangente**	, e andava tristamente	- *CAP. XXXV*

piangenti *1*

1	e facevan veder da lontano i bambini	**piangenti**	, mal rinvoltati nelle	- *CAP. XXVIII*

pianger *1*

1	di grida imperiose, di fiochi lamenti, un	**pianger**	di donne, un mugolìo	- *CAP. XXXIV*

piangere *11*

1	- Non mi fate ora parlare, non mi fate	**piangere**	. Corro a chiamar mia	- *CAP. II*
2	maritati, oh allora...! Lucia si rimise a	**piangere**	; e tutt'e tre rimasero in	- *CAP. III*
3	- O signore illustrissimo! tanto tempo...!	**piangere**	, pregare, e far cert'occhi,	- *CAP. XXI*
4	le giovani, che fanno bel vedere a	**piangere**	e a ridere, e hanno	- *CAP. XXI*
5	da disfare, tanto da riparare, tanto da	**piangere**	! - Me sventurato! -	- *CAP. XXIII*
6	cose, le quali non potrò se non	**piangere**	! Ma almeno ne ho	- *CAP. XXIII*
7	agli occhi. E allora tutta la gente a	**piangere**	... - E proprio vero, -	- *CAP. XXIV*

8 col petto ansante, lacrimando senza **piangere** , come chi racconta una - *CAP. XXVI*
9 momenti, in vece di venir tra' piedi a **piangere** e a impicciare -. Con - *CAP. XXIX*
10 da difenderle; ma non trovavan gusto a **piangere** e a sospirare sur una - *CAP. XXX*
11 a quello la testa, continuò a **piangere** dirottamente. La - *CAP. XXXVI*

piangerete *1*

1 con voi, e di sperare che voi ne **piangerete** con me. Vedete a che - *CAP. XXVI*

piangerò *1*

1 buone; e io sarò più buona di loro; **piangerò** , pregherò, li moverò a - *CAP. IX*

piangesse *1*

1 noia d'avere i suoi anni. Non già che **piangesse** i passatempi, il brio, - *CAP. XIX*

piangeva *5*

1 d'improvviso davanti a Lucia che **piangeva** ; la guardò con un atto di - *CAP. III*
2 e si rodeva. Idolatrava insieme e **piangeva** la sua bellezza, deplorava - *CAP. X*
3 invano l'una e l'altra mammella, **piangeva** , piangeva; tutti del color - *CAP. XVII*
4 l'una e l'altra mammella, piangeva, **piangeva** ; tutti del color della - *CAP. XVII*
5 più a nulla -. Lucia baciava la madre, e **piangeva** . Del resto, tra loro e i - *CAP. XXV*

piangevan *1*

1 scappò fuori il fanciullo: - ma perché **piangevan** tutti a quel modo, - *CAP. XXIV*

piani *2*

1 della bottega, ch'erano alle finestre de' **piani** di sopra, con una munizione - *CAP. XII*
2 sé altri letti, ben rifatti al di fuori, **piani** , a livello: e si figura che - *CAP. XXXVIII*

pianissimo *1*

1 e' poteva ben aspettare. Sconficca pian **pianissimo** anche quell'uscio: - *CAP. VIII*

piano *32*

1 lo stile cammina ben più naturale e più **piano** . Sì; ma com'è - *INTRODUZIONE*
2 con un saluto, tornò indietro pian **piano** , per non farla accorgere del - *CAP. II*
3 messo de quo era senz'arme; ergo... - **Piano** , piano, signor podestà. - Che - *CAP. V*
4 quo era senz'arme; ergo... - Piano, **piano** , signor podestà. - Che piano? - *CAP. V*
5 - Piano, piano, signor podestà. - Che **piano** ? - Piano, le dico: cosa mi viene - *CAP. V*
6 piano, signor podestà. - Che piano? - **Piano** , le dico: cosa mi viene a dire? - *CAP. V*
7 dove entrava, un uomo ritirarsi pian **piano** , strisciando il muro, come per - *CAP. VI*
8 quand'è così, la cosa è fatta. - **Piano** , - disse Agnese. - E i - *CAP. VI*
9 e Renzo il quale, nel sentiero retto e **piano** di vita percorso da lui fin - *CAP. VI*
10 summentovate, gli s'accostò pian **piano** quel bravaccio che aveva - *CAP. VII*
11 sul suo seggiolone, in una stanza del **piano** superiore, con un libricciolo - *CAP. VIII*
12 Renzo accostò di nuovo l'uscio pian **piano** ; e tutt'e quattro su per le - *CAP. VIII*
13 vi sarebbe potuta venire. Entraron pian **piano** , in punta di piedi, - *CAP. VIII*
14 si stendeva bruna e spiccata sul **piano** erboso e lucente della - *CAP. VIII*
15 Passarono anche, pian **piano** , davanti alla nostra povera - *CAP. VIII*
16 la mattina. Ciò fatto, picchiò pian **piano** , con intenzione di dirsi un - *CAP. VIII*
17 stanza, e che gli vengan dietro pian **piano** ; entra, fa le stesse - *CAP. VIII*
18 alito di vento; il lago giaceva liscio e **piano** , e sarebbe parso immobile, - *CAP. VIII*
19 dovizioso. Quanto più si avanza nel **piano** , il suo occhio si ritira, - *CAP. VIII*
20 e fatto, com'ora si direbbe, il suo **piano** . " O mi vorranno forzare ", - *CAP. IX*
21 visita, Gertrude doveva salire all'ultimo **piano** , per chiudersi con alcune - *CAP. IX*
22 - proferì sommessamente Gertrude. - **Piano** , piano, - riprese il principe: - - *CAP. X*
23 sommessamente Gertrude. - Piano, **piano** , - riprese il principe: - lasciam - *CAP. X*
24 per una stanzaccia disabitata dell'ultimo **piano** , che rispondeva sulla spianata. - *CAP. XI*
25 che neve, s'avanza sospettosamente nel **piano** , si ferma ogni tanto, con una - *CAP. XI*
26 gran macchina del duomo sola sul **piano** , come se, non di mezzo a - *CAP. XI*
27 in pochi momenti all'estremità del **piano** , sull'orlo d'una riva - *CAP. XVII*
28 Alzando poi lo sguardo, vide il vasto **piano** dell'altra riva, sparso di - *CAP. XVII*

29 Ma, ma, ma, gli amici; **piano** un poco con questi amici. - *CAP. XVIII*
30 stato? e il Renzo ideale veniva pian **piano** a mettersi in terzo, come - *CAP. XXVII*
31 son divisi in piccole stanze d'un **piano** solo; di dentro gira - *CAP. XXVIII*
32 al quale era radunata la comitiva, al **piano** , nella strada di mezzo; e - *CAP. XXXVI*

pianse *1*

1 braccio la fronte, come per dormire, e **pianse** segretamente. Addio, monti - *CAP. VIII*

pianta *9*

1 in aria, che principiavano a scalzar la **pianta** , per metterle le radici al sole. - *CAP. III*
2 al sole. " Che fate voi a quella povera **pianta** ? " domandò il padre - *CAP. III*
3 non si può levare un fiore dalla **pianta** , e portarlo a vossignoria, - *CAP. VII*
4 il quale veniva per levarne a occhio la **pianta** : i falsi viandanti eran suoi - *CAP. VII*
5 fino alla mattina, in un campo, sur una **pianta** , come le passere: meglio - *CAP. XVII*
6 pianta, come le passere: meglio sur una **pianta** , che in prigione ". Ben - *CAP. XVII*
7 da prendere. Arrampicarsi sur una **pianta** , e star lì a aspettar - *CAP. XVII*
8 Una vostra parrocchiana, che avrete **pianta** per ismarrita, Lucia - *CAP. XXIII*
9 Il rovo era per tutto; andava da una **pianta** all'altra, saliva, scendeva, - *CAP. XXXIII*

piantan *1*

1 cavalli bisbetici che s'impuntano, e si **piantan** lì, e alzano una - *CAP. XXXVIII*

piantandogli *2*

1 Signor curato, - disse un di que' due, **piantandogli** gli occhi in faccia. - - *CAP. I*
2 con l'indice teso verso don Rodrigo, e **piantandogli** in faccia due occhi - *CAP. VI*

piantandole *1*

1 ritto in faccia ad Agnese seduta, e **piantandole** in faccia due occhi - *CAP. VII*

piantandosi *1*

1 posso ubbidirla? - disse don Rodrigo, **piantandosi** in piedi nel mezzo della - *CAP. VI*

piantaron *1*

1 e, a un suo cenno, Gervaso, si **piantaron** ritti davanti al tavolino, - *CAP. VIII*

piantarsi *1*

1 se quelle due figuracce dovevan proprio **piantarsi** sulla mia strada, e prenderla - *CAP. I*

piantate *1*

1 corbellerie; siete una dirittona voi; **piantate** negl'impicci noi poveri - *CAP. X*

piantato *3*

1 all'osteria, vi trovaron quel tale già **piantato** in sentinella, che - *CAP. VII*
2 che per il suo proprio interesse, l'aveva **piantato** , senza promettergli, anzi - *CAP. XXIV*
3 la mira, spicca un salto; è su, **piantato** sul piede destro, col - *CAP. XXXIV*

piantatosi *1*

1 Uscì anche lui, dietro a loro, e, **piantatosi** prima nel mezzo del - *CAP. XXIV*

piantava *1*

1 d'improvviso nella sua mente, e si **piantava** lì, e non voleva moversi! - *CAP. X*

piante *4*

1 meno che se fossero stati tutti con le **piante** in terra; ma tant'è, tutti - *CAP. XIII*
2 del Cardano, al Trattato dell'erbe, delle **piante** , degli animali, d'Alberto - *CAP. XXVII*
3 di panicastrelle e d'altrettali **piante** ; di quelle, voglio dire, di - *CAP. XXXIII*
4 gialli, azzurri. Tra questa marmaglia di **piante** ce n'era alcune di più - *CAP. XXXIII*

pianti *1*

1	dalla madre, potete pensar con che	**pianti** ; e uscì dalla sua casetta;	- *CAP. XXVI*

pianto *19*

1	questo segno! - E, con voce rotta dal	**pianto** , raccontò come, pochi giorni	- *CAP. III*
2	troncate da un violento scoppio di	**pianto** . - Ah birbone! ah dannato!	- *CAP. III*
3	- Lucia rispose con uno scoppio di	**pianto** . La madre cominciava a far le	- *CAP. V*
4	del cielo...! - cominciò Lucia; ma il	**pianto** le troncò la voce. - Non	- *CAP. VII*
5	queste più chiare parole, le sospese il	**pianto** , e le diede forza di parlare.	- *CAP. VII*
6	di lacrime, con la voce interrotta dal	**pianto** , con le mani giunte dinanzi	- *CAP. XX*
7	voi che almeno ho tanto amato e	**pianto** , per cui ho tanto pregato;	- *CAP. XXIII*
8	viso con le mani, e diede in un dirotto	**pianto** , che fu come l'ultima e	- *CAP. XXIII*
9	faccia mutata, e quegli occhi rossi di	**pianto** , guardò il cardinale; e	- *CAP. XXIII*
10	agli occhi, e diede in un dirotto	**pianto** , che durò un pezzo dopo	- *CAP. XXIV*
11	riunirsi con sua madre; le più volte, il	**pianto** veniva opportunamente a	- *CAP. XXV*
12	sarebbe apertamente accusato, avrebbe	**pianto** , se non fosse stato il	- *CAP. XXVI*
13	la sua volontà -. E la parola morì nel	**pianto** . A quell'argomento	- *CAP. XXVI*
14	lungo; ché le parole finivan presto in	**pianto** . Se donna Prassede fosse	- *CAP. XXVII*
15	gridava con una voce mezza di	**pianto** e mezza di rimprovero: -	- *CAP. XXIX*
16	la buona donna, diede in un dirotto	**pianto** , che le fu d'un gran	- *CAP. XXIX*
17	potersi umiliare davanti all'offeso: ho	**pianto** con gli uni e con gli altri;	- *CAP. XXXV*
18	son venuto a cercarvi? Lucia, quando il	**pianto** le permise di formar	- *CAP. XXXVI*
19	quell'apparizione, quella contesa, questo	**pianto** . Ma forse il lettore	- *CAP. XXXVI*

piantò *1*

1	spazio interno del lazzeretto; se ne	**piantò** un nuovo, tutto di	- *CAP. XXXII*

piatta *1*

1	di don Rodrigo, con la sua torre	**piatta** , elevato sopra le casucce	- *CAP. VIII*

piatti *3*

1	di forchette, di coltelli, di bicchieri, di	**piatti** , e sopra tutto di voci discordi,	- *CAP. V*
2	della stanza: a intervalli, tovaglie e	**piatti** ; a intervalli, carte voltate e	- *CAP. XIV*
3	di don Abbondio, cocci di pentole e di	**piatti** ; tutto insieme o sparpagliato.	- *CAP. XXX*

piatto *10*

1	in gran gala, portando un pane sur un	**piatto** d'argento, e lo presentò al	- *CAP. IV*
2	nero di due occhi grifagni. Un berretto	**piatto** di velluto chermisi, messo	- *CAP. VII*
3	non fa niente. E ora vi porterò un	**piatto** di polpette, che le simili non	- *CAP. VII*
4	l'oste, scodellando le polpette nel	**piatto** . - Va bene; ma come si	- *CAP. VII*
5	e l'interrogante; e ando a portare il	**piatto** a chi si doveva. - Come	- *CAP. VII*
6	che aveva preparate. Si tirò davanti il	**piatto** ; e guardando la mezzetta	- *CAP. XVI*
7	un momento; poi mise insieme un	**piatto** delle vivande ch'eran sulla	- *CAP. XXIV*
8	tavola, e aggiuntovi un pane, mise il	**piatto** in un tovagliolo, e preso	- *CAP. XXIV*
9	povera tavola: alla buona: ci sarà un	**piatto** di buon viso. Perpetua	- *CAP. XXIX*
10	s'apparecchiò: un tovagliolo e un	**piatto** di maiolica al posto	- *CAP. XXIX*

piazza *27*

1	estatica, come un materialone sta sulla	**piazza** guardando al giocator di	- *CAP. III*
2	aver ammazzato uno, di giorno, in	**piazza** , era andato ad implorar la	- *CAP. VII*
3	aprì una finestra che guardava sulla	**piazza** della chiesa, e si diede a	- *CAP. VIII*
4	sul piano erboso e lucente della	**piazza** : ogni oggetto si poteva	- *CAP. VIII*
5	fretta verso la chiesa, attraversaron la	**piazza** , dove per grazia del eielo,	- *CAP. VIII*
6	la gente cominciò ad accorrere sulla	**piazza** , e ingrossava ogni momento.	- *CAP. VIII*
7	Tirata quindi Agnese in disparte, sulla	**piazza** davanti al convento, le fece	- *CAP. IX*
8	a colui, che andava verso il mezzo della	**piazza** . La gente era più fitta	- *CAP. XII*
9	dell'esercito tumultuoso. Questo, dalla	**piazza** , era già entrato nella strada	- *CAP. XII*
10	di là, per quell'arco a sbieco, nella	**piazza** de' Mercanti. E lì eran ben	- *CAP. XII*
11	Andrea Biffi, quando la scolpiva! Dalla	**piazza** de' Mercanti, la marmaglia	- *CAP. XII*
12	lavorato a fare e a rifare un po' di	**piazza** . Prega, esorta, minaccia;	- *CAP. XIII*
13	di braccia e di grida, a mantener la	**piazza** vota, pregando in cuor loro	- *CAP. XIII*

14	Quelli che avevan mantenuta la	**piazza**	vota, fanno ora, con un	- *CAP. XIII*
15	A rivederci a domani. - Dove? - Sulla	**piazza**	del duomo. - Va bene. - Va	- *CAP. XIV*
16	per farlo spicciare. - Passeremo dalla	**piazza**	del duomo? - domandò poi	- *CAP. XV*
17	strada a mancina; vi troverete sulla	**piazza**	del duomo; poi... - Basta,	- *CAP. XVI*
18	la vuol fare a lui ". Renzo arriva sulla	**piazza**	del duomo; l'attraversa,	- *CAP. XVI*
19	de' cappuccini; dà un'occhiata a quella	**piazza**	e alla porta della chiesa, e	- *CAP. XVI*
20	ritrovato di ieri, di portare il resto sulla	**piazza**	, e di farne una fiammata.	- *CAP. XVI*
21	da ragazzi ch'eran radunati sulla	**piazza**	del duomo, e che gli	- *CAP. XXVIII*
22	il tal giorno, aveva visto arrivar sulla	**piazza**	del duomo un tiro a sei,	- *CAP. XXXII*
23	quella strada, scoprendosegli davanti la	**piazza**	di san Marco, la prima	- *CAP. XXXIV*
24	s'era fermato sulla cantonata della	**piazza**	, vicino alla sbarra del	- *CAP. XXXIV*
25	funebre, Renzo si mosse, attraversò la	**piazza**	, prendendo lungo il	- *CAP. XXXIV*
26	insinuazioni: e perché mettersi in	**piazza**	, e far gridare il suo	- *CAP. XXXVIII*
27	tumulti: ho imparato a non predicare in	**piazza**	: ho imparato a	- *CAP. XXXVIII*

piazze *7*

1	Renzo arrivò in Milano, le strade e le	**piazze**	brulicavano d'uomini, che	- *CAP. XII*
2	quel primo spavento delle catture. Sulle	**piazze**	, sulle cantonate, nelle	- *CAP. XXVIII*
3	giacevano infermi per le strade e per le	**piazze**	, ci vennero trasportati; in	- *CAP. XXVIII*
4	e dell'officine, molti altri educati nelle	**piazze**	, nelle taverne, ne' palazzi	- *CAP. XXVIII*
5	a render ragione della mortalità: sulle	**piazze**	, nelle botteghe, nelle case,	- *CAP. XXXI*
6	che ormai non potevano attraversar le	**piazze**	senza essere assaliti da	- *CAP. XXXI*
7	e non in quello soltanto, ma in tutte le	**piazze**	e nelle strade più	- *CAP. XXXIV*

piazzetta *11*

1	poco dopo, sboccarono finalmente sulla	**piazzetta**	davanti alla chiesa del	- *CAP. VIII*
2	tre o quattrocento passi, vedrete una	**piazzetta**	con de' begli olmi: là è il	- *CAP. XI*
3	e c'era ancora non son molt'anni, una	**piazzetta**	, e in fondo a quella la	- *CAP. XI*
4	occhiata al tumulto. Attraversò la	**piazzetta**	, si portò sull'orlo della	- *CAP. XI*
5	sparse la voce, che, al Cordusio (una	**piazzetta**	o un crocicchio non molto	- *CAP. XII*
6	un gran respiro, quando vide quella	**piazzetta**	libera, e la porta ancor	- *CAP. XIII*
7	a Pescarenico. Agnese smontò sulla	**piazzetta**	del convento, lasciò	- *CAP. XVIII*
8	chiesa piena zeppa di popolo, per una	**piazzetta**	piena anch'essa d'altro	- *CAP. XXIII*
9	I due a cavallo voltarono sur una	**piazzetta**	di fianco, in fondo a cui	- *CAP. XXIV*
10	tre per un usciolino che metteva sulla	**piazzetta**	. Perpetua richiuse, più	- *CAP. XXIX*
11	più forte provò allo sboccare sulla	**piazzetta**	davanti alla chiesa; e	- *CAP. XXXIII*

piazzette *1*

1	città: a ognuno di que' crocicchi, o	**piazzette**	, dove le strade	- *CAP. XXXII*

picca *1*

1	del quale, alla passione e alla	**picca**	di prima s'era aggiunta anche	- *CAP. X*

piccava *1*

1	le parti d'un debole sopraffatto, si	**piccava**	di farci stare un	- *CAP. IV*

picche *1*

1	Lei sa cosa segue: quest'urti, queste	**picche**	, principiano talvolta da una	- *CAP. XIX*

picchetto *1*

1	Alla Malanotte, trovarono un altro	**picchetto**	d'armati, ai quali don	- *CAP. XXX*

picchi *2*

1	andata male -. Così dicendo, diede due	**picchi**	col martello. A quel suono	- *CAP. V*
2	feroce e più rumoroso, e raddoppiare i	**picchi**	, preso da un nuovo	- *CAP. XIII*

picchia *2*

1	e va diritto all'uscio del terreno.	**Picchia**	anche lì, e aspetta: e'	- *CAP. VIII*
2	s'è fatto davanti alla porta: il capitano	**picchia**	, ripicchia, urla che gli	- *CAP. XII*

picchiando *1*

1 dire... - e, per farsi intendere, andava **picchiando** , e come arietando la - *CAP. XIV*

picchiar *1*

1 stringendolo e storcendolo, l'alzava per **picchiar** di nuovo alla - *CAP. XXXIV*

picchiare *7*

1 questa bella abbondanza, ho dovuto **picchiare** a dieci porte. - Ma! le - *CAP. III*
2 che aveva fatte con più sicurezza. Al **picchiare** sommesso di Renzo, - *CAP. VII*
3 Prende la maniglia del paletto, per **picchiare** , e se lo sente tentennare - *CAP. VIII*
4 Era un bisbiglio, uno strepito, un **picchiare** e un aprir d'usci, un - *CAP. VIII*
5 che gli faceva andar via la tentazione di **picchiare** , e di chieder ricovero. E - *CAP. XVII*
6 andandole vicino. Ma Lucia, a cui il **picchiare** , l'aprire, il comparir di - *CAP. XXI*
7 febbricitante. Si riscosse quando sentì **picchiare** ; e, alzando la faccia - *CAP. XXI*

picchiarono *1*

1 s'affacciaron bravamente alla porta, e **picchiarono** . - Chi è, a quest'ora? - - *CAP. VII*

picchiate *1*

1 nessuno. Vediamo d'entrare in bottega: **picchiate** ; fateli stare indietro. - - *CAP. XII*

picchiava *3*

1 a mosca cieca, era arrivato all'uscio, e **picchiava** , gridando: - apra, apra; - *CAP. VIII*
2 in cento modi. Chi con ciottoli **picchiava** su' chiodi della serratura, - *CAP. XIII*
3 con una spinta; la scala abbandonata **picchiava** spalle, braccia, costole: - *CAP. XIII*

picchietto *1*

1 che bilanciavano i partiti, si sentì un **picchietto** all'uscio, e, nello stesso - *CAP. III*

picchio *3*

1 bene, quel che mi diranno, se **picchio** : quand'anche non ci dorma - *CAP. XVII*
2 un calpestìo nella stanza vicina; poi un **picchio** all'uscio. La vecchia - *CAP. XXIV*
3 Finalmente alza il martello, e dà un **picchio** risoluto. Dopo qualche - *CAP. XXXIV*

picchiò *4*

1 messo l'occhio, la mattina. Ciò fatto, **picchiò** pian piano, con intenzione - *CAP. VIII*
2 milanese che abbia un po' di... - e qui **picchiò** la fronte col dito, come - *CAP. XVII*
3 andò alla camera della vecchia, e **picchiò** all'uscio con un calcio. - - *CAP. XXI*
4 in un cantuccio vicino all'uscio, e **picchiò** , facendo insieme sentir la - *CAP. XXII*

piccino *9*

1 dàlli! Renzo ammutolisce, diventa **piccino** piccino, vorrebbe sparire; - *CAP. XIII*
2 Renzo ammutolisce, diventa piccino **piccino** , vorrebbe sparire; alcuni - *CAP. XIII*
3 pallido e sbigottito, cercava di farsi **piccino** piccino, s'andava storcendo, - *CAP. XV*
4 e sbigottito, cercava di farsi piccino **piccino** , s'andava storcendo, per - *CAP. XV*
5 il signor don Rodrigo diveniva un po' **piccino** . Allora si capiva da tutti - *CAP. XXV*
6 - disse don Abbondio, facendosi **piccino** piccino, - non ho già - *CAP. XXV*
7 - disse don Abbondio, facendosi piccino **piccino** , - non ho già voluto dire.. - *CAP. XXV*
8 virtù, per poterle praticare; quel libro **piccino** , ma tutto d'oro; in una - *CAP. XXVII*
9 a un di presso, e suo compagno fin da **piccino** ; la casa era pochi passi - *CAP. XXXIII*

piccol *14*

1 ben capitorno a gente meccaniche, e di **piccol** affare, mi accingo - *INTRODUZIONE*
2 e a quella attaccate due pistole: un **piccol** corno ripieno di polvere, - *CAP. I*
3 ed era come la piccola capitale del suo **piccol** regno. Bastava passarvi, per - *CAP. V*
4 ciò che aveva fatto accennare dal **piccol** messo: giacché non - *CAP. VIII*
5 gliene rendeva arnaro e penoso quel **piccol** saggio; come l'infermo assetato - *CAP. X*
6 andarci in barca. A que' passi, un **piccol** sentiero erto, a scalini, sulla - *CAP. XI*
7 tutto lamenti, minacce, maraviglie: un **piccol** numero di vocaboli era il - *CAP. XII*

8 alla bocca, e vi fece scorrer sopra un **piccol** soffio. - Non importa, - *- CAP. XVII*
9 orazione, fece, secondo il suo solito, un **piccol** discorso al popolo, sul suo *- CAP. XXV*
10 ma! son rimasto solo! Tornò con un **piccol** secchio di latte, con un *- CAP. XXXIII*
11 altra che uno sformato cadavere nel **piccol** fosso che corre tra *- CAP. XXXIV*
12 sparse, e, così in quelle, come nel **piccol** campo, non la solita *- CAP. XXXV*
13 voluto, figliuoli, se non per serbarsi un **piccol** popolo corretto *- CAP. XXXVI*
14 la maggior parte, con al più qualche **piccol** bubbone scolorito, che *- CAP. XXXVII*

piccola *30*

1 il lume, e, brontolando sempre: - una **piccola** bagattella! a un galantuomo *- CAP. I*
2 Lucia? Che avesse data a colui la più **piccola** occasione, la più leggiera *- CAP. II*
3 le dà un carattere particolare. La **piccola** Bettina si cacciò nel *- CAP. II*
4 o di galera, e fino alla morte... una **piccola** bagattella! all'arbitrio *- CAP. III*
5 cinquant'anni. Il suo capo raso, salvo la **piccola** corona di capelli, che vi *- CAP. IV*
6 di don Rodrigo; ed era come la **piccola** capitale del suo piccol regno. *- CAP. V*
7 viuzza a chiocciola, e pervenne su una **piccola** spianata, davanti al palazzotto. *- CAP. V*
8 dimenava, col matterello ricurvo, una **piccola** polenta bigia, di gran *- CAP. VI*
9 apparecchiata a riceverla: e parve una **piccola** luna, in un gran cerchio di *- CAP. VI*
10 essa era già poco lontana, e già una **piccola** vanguardia di bravi era *- CAP. VII*
11 intorno alla faccia, al lume scarso d'una **piccola** lucerna. Due folte ciocche *- CAP. VIII*
12 di nuovo sulla soglia, aspettando la **piccola** brigata. Pregò il barocciaio *- CAP. IX*
13 uscì, e andò veramente (che non fu **piccola** degnazione) dal detto vicario; *- CAP. X*
14 pubbliche che si son fatte, ogni più **piccola** esitazione che si vedesse in *- CAP. X*
15 sdegno magistrale le gridava, per ogni **piccola** scappatella, l'avrebbe creduta *- CAP. X*
16 varie parti: non se n'ebbe mai la più **piccola** notizia. Forse se ne sarebbe *- CAP. X*
17 informato degli altri, a cui non pareva **piccola** gloria l'avere avuta una gran *- CAP. XI*
18 e tavoliere: l'oste era a sedere sur una **piccola** panca, sotto la cappa del *- CAP. XIV*
19 abbiate pazienza, ma una porzione più **piccola** . - È giusto; ma se presto, *- CAP. XIV*
20 nel quale egli aveva avuta non **piccola** parte, e d'osservare *- CAP. XVI*
21 e sperato, ma, come accade per ogni **piccola** cosa a chi è afflitto e *- CAP. XVIII*
22 a cavallo, in treno da caccia, con una **piccola** scorta di bravi a piedi; il *- CAP. XIX*
23 con me -. E precedendolo in quella **piccola** folla, che subito fece ala, *- CAP. XXIII*
24 assegnato agli statisti; dove, tra molti di **piccola** mole, e di fama *- CAP. XXVII*
25 tra la deplorabile turba, e non **piccola** parte di essa, servitori *- CAP. XXVIII*
26 grande apertura fatta nel mezzo, e una **piccola** , in un canto della *- CAP. XXVIII*
27 c'era, e c'è tutt'ora, una **piccola** chiesa ottangolare. La *- CAP. XXVIII*
28 della munizione da bocca, e con una **piccola** gerla vota; e si mise in *- CAP. XXIX*
29 di non entrare, e gli porse sur una **piccola** pala una scodelletta, con *- CAP. XXXIII*
30 tenendo in collo un'altra bambina più **piccola** , viva, ma coi segni della *- CAP. XXXIV*

piccole *8*

1 una corporazione. Ognuna di queste **piccole** oligarchie aveva una sua forza *- CAP. I*
2 non voleva esser frastornato. Le rade e **piccole** finestre che davan sulla *- CAP. V*
3 non eran soddisfatti di prede così **piccole** , e, mescolati poi con gli uni *- CAP. XII*
4 cime due pezzetti di legno, come due **piccole** stanghette. La cordicella *- CAP. XV*
5 che rimangon di lui, tra grandi e **piccole** , tra latine e italiane, tra *- CAP. XXII*
6 tutti, dalla parte esterna, son divisi in **piccole** stanze d'un piano solo; *- CAP. XXVIII*
7 portico continuo a volta, sostenuto da **piccole** e magre colonne. Le *- CAP. XXVIII*
8 Si potrebbe però, tanto nelle cose **piccole** , come nelle grandi, *- CAP. XXXI*

piccoli *4*

1 rimbalzello; e si sa che tutti, grandi e **piccoli** , facciam volentieri le cose *- CAP. VII*
2 e intagliata più minutamente dai **piccoli** compartimenti delle vetriate. *- CAP. XXI*
3 fu questo certamente uno de' suoi più **piccoli** effetti. Seguiron poi altri *- CAP. XXVII*
4 caduto, sarebbero corsi a gara grandi e **piccoli** a calpestarlo; messosi *- CAP. XXIX*

piccolissimo *1*

1 sempre però a quattr'occhi, o in un **piccolissimo** crocchio, con tanto più di *- CAP. I*

piccolo *23*

1 delle gride contro i bravi, ne sono un **piccolo** , ma fedel saggio. Con tutto - *CAP. I*
2 un po' fuori. Aveva quella casetta un **piccolo** cortile dinanzi, che la - *CAP. II*
3 corse ad aprire; e subito, fatto un **piccolo** inchino famigliare, venne - *CAP. III*
4 ognun da sé, al modo di sopire il **piccolo** scandolo, e di fare una - *CAP. IV*
5 madre. Queste parole fecero svanire il **piccolo** sdegno d'Agnese, e - *CAP. VI*
6 disse a Tonio: - se tu vuoi farmi un **piccolo** servizio, io te ne voglio fare - *CAP. VI*
7 verso la casa parrocchiale, era un **piccolo** abituro, un bugigattolo, - *CAP. VIII*
8 anima vivente, né sentirono il più **piccolo** strepito. Passarono anche, - *CAP. VIII*
9 uno si sbandava a destra, e mentre il **piccolo** pastore correva per cacciarlo - *CAP. XI*
10 che vi si fermò davanti, v'era un **piccolo** spazio voto. Renzo, che, - *CAP. XIII*
11 i birri, appena liberati da quel **piccolo** intoppo, dovevan senza - *CAP. XVI*
12 che, attese le circostanze, non fu un **piccolo** sproprio, e la porge al - *CAP. XVII*
13 per risponder qualcosa, disse che, in un **piccolo** paese, tutti si conoscono, - *CAP. XVIII*
14 rimaneva per lo più ristretta in quel **piccolo** tratto di paese dov'erano i - *CAP. XIX*
15 poi anche d'impedir loro un **piccolo** sfogo, un lamento con - *CAP. XXIV*
16 però il verso d'accomodarla con un **piccolo** stralcio: raccontò del - *CAP. XXIV*
17 svolto in faccia e in ogni suo atto un **piccolo** e velato germe di - *CAP. XXXIII*
18 con senso materno, e fermarsi presso il **piccolo** allievo, e procurar - *CAP. XXXV*
19 tale principalmente! se mai desse il più **piccolo** segno di tornare in sé, - *CAP. XXXV*
20 radunati: il padre Felice farà loro un **piccolo** discorso; e poi - *CAP. XXXV*
21 osservato, andò a mettersi in un **piccolo** spazio tra due capanne - *CAP. XXXVI*
22 parte in faccende intorno a un suo **piccolo** tino, e a una botticina, - *CAP. XXXVII*
23 del lavoro della mente, che non era **piccolo** , a pensare alla - *CAP. XXXVIII*

picozzi *1*

1 delle cerimonie, un Clerici e un **Picozzi** , giovani preti che stavan - *CAP. XXV*

pie *1*

1 per compagna, l'amavano come tale; e **pie** , occupate e ilari, le mostravano - *CAP. X*

piè *1*

1 e vuol andare a casa del diavolo a **piè** zoppo. E costui...! " E qui lo - *CAP. XXIII*

piede *31*

1 guardando a terra, e buttando con un **piede** verso il muro i ciottoli che - *CAP. I*
2 gamba spenzolata al di fuori, e l'altro **piede** posato sul terreno della strada; - *CAP. I*
3 i birri non avrebber mai osato metter **piede** ; chi, senz'altre precauzioni, - *CAP. I*
4 due passi, postandosi fieramente sul **piede** destro, mettendo la destra - *CAP. VI*
5 paura: quello s'apre. Menico mette il **piede** dentro, in gran sospetto, e si - *CAP. VIII*
6 mezza ficcata nel terreno, e con un **piede** sul vangile; stando, dico, a - *CAP. VIII*
7 nel parlatorio: prima di mettervi il **piede** , il guardiano, accennando - *CAP. IX*
8 - rispose il Griso, restando con un **piede** sul primo scalino, - l'è dura - *CAP. XI*
9 più tornar con Lucia, né metter **piede** in paese; e a questo fine, - *CAP. XI*
10 intanto tra sé: " se tu arrivi a metter **piede** dentro quella soglia, l'hai da - *CAP. XV*
11 che fosse possibile; ma senza mettervi **piede** . Il disegno era più facile da - *CAP. XVI*
12 stava sull'orlo della riva, quasi con un **piede** nell'acqua, afferra la punta - *CAP. XVII*
13 nell'entrare, anzi prima di mettervi **piede** , distingue una casa alta - *CAP. XVII*
14 monaca anche lei, non mettendo mai **piede** fuor della porta, e - *CAP. XVIII*
15 all'intorno tutto lo spazio dove **piede** d'uomo potesse posarsi, e - *CAP. XX*
16 neppur di passaggio, non ardiva metter **piede** nessuno che non fosse ben - *CAP. XX*
17 l'occhio fisso e torbido, la vide metter **piede** sulla soglia, come sopraffatta - *CAP. XX*
18 protezione. D'allora in poi, non mise **piede** fuor del castello, che molto - *CAP. XX*
19 nessun altro che quella donna mettesse **piede** nella camera; e poi uscì - *CAP. XXII*
20 al povero tribolato. Ma appena messo **piede** nel cortiletto, vide un'altra - *CAP. XXIII*
21 don Abbondio, rimettendo in terra il **piede** , che aveva già alzato verso - *CAP. XXIII*
22 potrà andarsene; ma non metta più **piede** qui: quando non fosse per - *CAP. XXIV*
23 un tiro di schioppo, né mai mise **piede** sulla discesa: l'unica sua - *CAP. XXX*
24 stati, un bracciolo di seggiola, un **piede** di tavola, uno sportello - *CAP. XXX*
25 portando un campanello attaccato a un **piede** , com'era prescritto a - *CAP. XXXII*
26 stato strappato alla peggio, o tagliato al **piede** . Si vedevano però - *CAP. XXXIII*
27 popolato, coperto, come la vigna. Mise **piede** sulla soglia d'una delle - *CAP. XXXIII*

28 spicca un salto; è su, piantato sul **piede** destro, col sinistro in - *CAP. XXXIV*
29 che vedeva posto da poter mettere il **piede** , da capanna a capanna, - *CAP. XXXV*
30 di quelli che i monatti portavano a un **piede** ; gli venne in mente che - *CAP. XXXVI*
31 a non attaccarmi un campanello al **piede** , prima d'aver pensato - *CAP. XXXVIII*

piedestallo *1*

1 di più strano; vide sugli scalini del **piedestallo** certe cose sparse, che - *CAP. XI*

piedi *69*

1 sul terreno della strada; il compagno, in **piedi** , appoggiato al muro, con le - *CAP. I*
2 ci siamo; e si fermò su due **piedi** . - Signor curato, - disse un di - *CAP. I*
3 - Bisognerebbe trovarsi nei nostri **piedi** , per conoscer quanti impicci - *CAP. II*
4 cose da potersi decifrare così su due **piedi** . Non ci sarà niente, così - *CAP. II*
5 senza essere squadrati da capo a **piedi** ; che un artigianello sconosciuto - *CAP. II*
6 accaduto; e vedrete che vi dirà, su due **piedi** , di quelle cose che a noi non - *CAP. III*
7 solo, con que' due funesti compagni ai **piedi** , in mezzo a una folla. - Com'è - *CAP. IV*
8 zio, vennero pure, armati da capo a **piedi** , con grande accompagnamento - *CAP. IV*
9 suo, a tosarsi la testa, a camminare a **piedi** nudi, a dormir sur un - *CAP. IV*
10 il passo, gli si pose inginocchioni ai **piedi** , incrociò le mani sul petto, e, - *CAP. IV*
11 le braccia, lo sollevò. Fra Cristoforo, in **piedi** , ma col capo chino, rispose: - - *CAP. IV*
12 a sedere sur un panchetto a tre **piedi** , troncò i complimenti, dicendo - *CAP. V*
13 alzava gli occhi al cielo, ora batteva i **piedi** . Terminata la storia, si coprì il - *CAP. V*
14 - disse don Rodrigo, piantandosi in **piedi** nel mezzo della sala. Il suono - *CAP. VI*
15 profeta, gridò: - escimi di tra' **piedi** , villano temerario, poltrone - *CAP. VI*
16 guance, col mento obliquo: ritto in **piedi** l'eroe, con le gambiere, co' - *CAP. VII*
17 momento, squadrò Renzo da capo a **piedi** ; poi diede d'occhio al - *CAP. VII*
18 braccio; e tutt'e due, in punta di **piedi** , vennero avanti, rasentando il - *CAP. VIII*
19 per ozio, andavano stropicciando, co' **piedi** , il pavimento, per dar segno - *CAP. VIII*
20 ad altro. Allo stropiccìo de' quattro **piedi** , Renzo prese un braccio di - *CAP. VIII*
21 Entraron pian piano, in punta di **piedi** , rattenendo il respiro; e si - *CAP. VIII*
22 più che mezzo sbigottito, trovò su due **piedi** un espediente per dar più - *CAP. VIII*
23 ancor rammentarsi d'aver veduto in **piedi** , il guardiano si fermò, e si - *CAP. IX*
24 alla rinfusa, alcune in punta di **piedi** ; in ultimo le converse ritte - *CAP. X*
25 in un deserto; e si fermò su due **piedi** , dimenticando tutti i suoi guai, - *CAP. XI*
26 nelle pance, co' calcagni sulle punte de' **piedi** a quelli che son dietro a loro: - *CAP. XII*
27 All'intorno era un batter di mani e di **piedi** , un frastono di mille grida di - *CAP. XII*
28 il vicario! E tutti, alzandosi in punta di **piedi** , si voltano a guardare da - *CAP. XIII*
29 perché potesse passare senza arrotar **piedi** , né ammaccar mostacci; che, - *CAP. XIII*
30 e dall'altra, stava tutta in punta di **piedi** per vedere: mille visi, mille - *CAP. XIII*
31 " che tu m'abbia a venir sempre tra' **piedi** , quando meno ti vorrei! " - *CAP. XIV*
32 sollevando sulla punta de' **piedi** la sua massa tremolante, e - *CAP. XVI*
33 un momento, si fermò su due **piedi** a deliberare; risolveva - *CAP. XVII*
34 così fermo, sospeso il fruscìo de' **piedi** nel fogliame, tutto tacendo - *CAP. XVII*
35 poco prima scottava tanto sotto i suoi **piedi** . " Ah! ne son proprio fuori! - *CAP. XVII*
36 gli occhi sull'acqua che gli scorreva a' **piedi** , e pensò " è passata sotto il - *CAP. XVII*
37 riuscì a far andar fra Cristoforo a **piedi** da Pescarenico a Rimini, che - *CAP. XIX*
38 caccia, con una piccola scorta di bravi a **piedi** ; il Griso alla staffa, e quattro - *CAP. XIX*
39 lui posato lo schioppo, cominciò a **piedi** la salita. Intanto i tre bravi - *CAP. XX*
40 di disegni elevati; se non fosse in **piedi** questa biblioteca ambrosiana, - *CAP. XXII*
41 mettercisi dentro con le mani e co' **piedi** , presto di qua, presto di - *CAP. XXIII*
42 i ragazzi che gli venivan tra' **piedi** . Così arrivarono alla casa, - *CAP. XXIV*
43 né un cavallo, né alcun altro mezzo: a **piedi** , don Abbondio non - *CAP. XXIX*
44 in questi momenti, in vece di venir tra' **piedi** a piangere e a impicciare -. - *CAP. XXIX*
45 fermandosi un momento su due **piedi** , e mettendo i pugni su' - *CAP. XXIX*
46 una schiera d'uomini armati da capo a **piedi** , e schierati come una - *CAP. XXX*
47 ruspi, diceva tra sé: " son caduta in **piedi** ; sia ringraziato Iddio e la - *CAP. XXX*
48 posso proprio dire d'esser caduta in **piedi** ". Don Abbondio e Perpetua - *CAP. XXX*
49 all'uscio di cucina; entrano in punta di **piedi** , studiando dove metterli, per - *CAP. XXX*
50 alle carrozze, alla gente a cavallo, e a **piedi** , i cadaveri di quella - *CAP. XXXI*
51 e delle quali alcune sono tuttavia in **piedi** : di maniera che si tornò - *CAP. XXXII*
52 agli strascichi de' vestiti, e tanto più ai **piedi** , che in gran numero - *CAP. XXXII*

53 sempre davanti agli occhi, sempre tra' **piedi** , facevano della città tutta - *CAP. XXXII*
54 ripetuto, e insieme uno stropiccìo di **piedi** : un orrendo sospetto gli - *CAP. XXXIII*
55 I monatti lo presero, uno per i **piedi** , e l'altro per le spalle, e - *CAP. XXXIII*
56 E, prima che ci possan mettere i **piedi** ...! Per me, sono eretico: - *CAP. XXXIII*
57 fuori. - Eh! vorrei esser io ne' tuoi **piedi** . A dire: sto bene, le altre - *CAP. XXXIII*
58 - Renzo si fermò di nuovo su due **piedi** , e, datogli d'occhio, tirò - *CAP. XXXIV*
59 buttasse; e vistoselo volar subito a' **piedi** , susurrò: - va' innanzi - *CAP. XXXIV*
60 qualunque altro gli fosse venuto tra' **piedi** . La strada davanti era - *CAP. XXXIV*
61 lo sfoderò, si fermò su due **piedi** , voltò indietro il viso più - *CAP. XXXIV*
62 alcuni de' quali seguivano il convoglio a **piedi** , altri eran seduti sui - *CAP. XXXIV*
63 - disse uno di quelli che venivano a **piedi** accanto al carro, - ché - *CAP. XXXIV*
64 guarda! piglia! S'alza in punta di **piedi** , e vede un cavallaccio - *CAP. XXXIV*
65 del buono e del bello a levarne i **piedi** , non che le scarpe. Ma - *CAP. XXXVII*
66 una grondaia; dalla vita alla punta de' **piedi** , melletta e mota: le parti - *CAP. XXXVII*
67 addosso; s'asciugò, si rivestì da capo a **piedi** . L'amico tornò, e andò - *CAP. XXXVII*
68 che mi son mutato tutto da capo a **piedi** ; ma l'è una porcheria - *CAP. XXXVII*
69 a ravviarla. E non ci metteva neppure i **piedi** ; come né anche in casa: - *CAP. XXXVII*

piega *2*

1 ch'è stato intrapreso per leggerezza; **piega** l'animo ad abbracciar con - *CAP. X*
2 preso rapidamente una bonissima **piega** . Pochi eran quelli che - *CAP. XXXVII*

piegando *3*

1 alla bocca. - Poh...! - rispose Tonio, **piegando** il capo sulla spalla destra, - *CAP. VI*
2 una di quelle cameriere, mentre stava **piegando** alla sfuggita una carta, - *CAP. IX*
3 a pensare, tendendo gli orecchi, e **piegando** la testa all'indietro: " non - *CAP. XV*

piegare *1*

1 alla quale il Nevers non s'era voluto **piegare** . Aveva anche lui amici - *CAP. XXVII*

piegata *1*

1 le braccia ciondoloni, e con la testa **piegata** sur una spalla, - *CAP. XXXVI*

piegate *3*

1 pareva tenuto a fatica da due braccia **piegate** : come una pentolaccia a due - *CAP. XI*
2 giocando, con certe carte sudice e **piegate** in forma di tegoli. Colui che - *CAP. XX*
3 e ritirando due mani grinzose e **piegate** a guisa d'artigli, come - *CAP. XXXIV*

piegato *1*

1 contorno, lo vide in una baracca, che, **piegato** a terra, e quasi - *CAP. XXXVI*

pieghe *2*

1 corta gonnella di filaticcio di seta, a **pieghe** fitte e minute, due calze - *CAP. II*
2 d'inferiore bianchezza; un'altra benda a **pieghe** circondava il viso, e - *CAP. IX*

piegò *1*

1 senza alzar gli occhi dalla carta; la **piegò** in quattro, dicendo: - ora, - *CAP. VIII*

piemonte *1*

1 tra la Lombardia, il Veneziano, il **Piemonte** , la Toscana, e una - *CAP. XXXII*

piena *22*

1 signore, che questa Città è tuttavia **piena** di detti bravi... tornati a vivere - *CAP. I*
2 il 5 decembre `6@@, una nuova grida **piena** anch'essa di severissime - *CAP. I*
3 Dio sa quanto, prima d'aver la bisaccia **piena** ; Dio sa quando sarebbe - *CAP. III*
4 Ciò che una tale immaginazione, tutta **piena** di dolori, aveva forse di più - *CAP. IX*
5 fatale, e scrisse al padre una lettera **piena** d'entusiasmo e d'abbattimento, - *CAP. IX*
6 avviso che la vita del secolo era troppo **piena** di pericoli per lei... - Ah sì! - - *CAP. X*
7 la condotta abituale, anche in **piena** pace, delle truppe alloggiate - *CAP. XII*

8	ansiosamente nella strada, e la vide	**piena**	zeppa di furibondi; sentì le	*- CAP. XIII*
9	del tumulto, non già portatovi dalla	**piena**	, ma cacciatovisi	*- CAP. XIII*
10	all'ufiziale cosa non solo crudele, ma	**piena**	di pericolo; cosa che,	*- CAP. XIII*
11	il quale pendeva l'insegna della luna	**piena**	. - Bene; vi condurrò qui,	*- CAP. XIV*
12	affogare, affoga; ma l'oste della luna	**piena**	non deve andarne di mezzo,	*- CAP. XIV*
13	come aveva fatto nell'osteria della luna	**piena**	. - Voglio dire, uno che	*- CAP. XVII*
14	non rischiare di spargere una voce così	**piena**	di dolore e di scandolo. Si	*- CAP. XVIII*
15	di quell'uomo, e infondergli un'ira	**piena**	di coraggio, quella stessa	*- CAP. XX*
16	singolarità di quella bella vita: che,	**piena**	come fu d'attività, di	*- CAP. XXII*
17	d'una consolazione che sarà	**piena**	, immensa, subito che voi lo	*- CAP. XXIII*
18	Si doveva passar davanti alla chiesa	**piena**	zeppa di popolo, per una	*- CAP. XXIII*
19	zeppa di popolo, per una piazzetta	**piena**	anch'essa d'altro popolo	*- CAP. XXIII*
20	- esclamò Federigo; e con una dignità	**piena**	d'affetto, concluse: - lo sa	*- CAP. XXVI*
21	e indispettito di trovare una tal	**piena**	, una tale rivalità di	*- CAP. XXVIII*
22	luogo il padre Felice, con primaria e	**piena**	autorità. Di mano in	*- CAP. XXXI*

pienamente *5*

1	di Sua Maestà Cattolica in Italia,	**pienamente**	informato della	*- CAP. I*
2	etc. Il 5 giugno dell'anno `59^,	**pienamente**	informato anche lui di	*- CAP. I*
3	di questo parere, e per buone ragioni.	**Pienamente**	informato della miseria in	*- CAP. I*
4	per quanto fossero forti; e corrisposero	**pienamente**	all'intenzioni che il	*- CAP. IX*
5	impedivano alla poverina di sentir	**pienamente**	la contentezza della	*- CAP. XXIV*

piene *4*

1	la città, la casa, furon sensazioni	**piene**	d'una gioia tumultuosa. In	*- CAP. IX*
2	proverbio, del senno di poi ne son	**piene**	le fosse. Il cardinale partì,	*- CAP. XXIV*
3	con le mani e con le braccia	**piene**	, e rispondeva: - or ora	*- CAP. XXIX*
4	fughe di portici, a destra e a sinistra,	**piene**	, gremite di languenti o di	*- CAP. XXXV*

pienezza *3*

1	si presenti l'occasione di provar con	**pienezza**	l'uno o l'altro sentimento;	*- CAP. XIII*
2	soccorso, il fervore della preghiera, la	**pienezza**	del sentimento con cui	*- CAP. XXIV*
3	una voce che aveva ripresa tutta l'antica	**pienezza**	e sonorità: -	*- CAP. XXXV*

pieni *8*

1	e me ne rido. Questi villani, che son	**pieni**	d'ubbie, non ci	*- CAP. VII*
2	come quelli degli occhi, subitanei, vivi,	**pieni**	d'espressione e di mistero. La	*- CAP. IX*
3	l'abito. Dopo dodici mesi di noviziato,	**pieni**	di pentimenti e di ripentimenti,	*- CAP. X*
4	l'altro, se ne staranno in casa, tutti	**pieni**	di paura. Ho già visto certi	*- CAP. XII*
5	parve un segno mortale, i soldati eran	**pieni**	di civiltà. Chiuse	*- CAP. XV*
6	l'oste, ficcandogli in viso due occhi	**pieni**	d'una curiosità maliziosa.	*- CAP. XVI*
7	ma ce n'abbiamo degli altri, sapete?	**pieni**	di carità e di talento, e	*- CAP. XVIII*
8	lustre; metteva certi respironi larghi e	**pieni**	; e in quel risolvimento	*- CAP. XXXVII*

pieno *12*

1	essere quella che succede a un giorno	**pieno**	d'agitazione e di guai, e che	*- CAP. VII*
2	d'ingegno), l'intervallo è un sogno,	**pieno**	di fantasmi e di paure. Lucia	*- CAP. VII*
3	al par di lui, e quello è un uomo	**pieno**	di carità, e, se fosse qui,	*- CAP. IX*
4	pensieri. Il sonno fu affannoso, torbido,	**pieno**	di sogni penosi, ma non fu	*- CAP. X*
5	dalle fessure dell'imposte intarlate,	**pieno**	d'impazienza e non privo	*- CAP. XI*
6	preparato per quel galantuomo: vedete;	**pieno**	raso, proprio da amico; ma	*- CAP. XIV*
7	incontrava qualche viandante; ma,	**pieno**	la fantasia di quelle brutte	*- CAP. XVII*
8	aveva tanto amareggiato il viaggio in	**pieno**	giorno, non gli dava ormai	*- CAP. XVII*
9	d'ogni occupazione, d'ogni volere,	**pieno**	soltanto di memorie	*- CAP. XXI*
10	erano state proferite; ma con un suono	**pieno**	d'autorità, e che insieme	*- CAP. XXI*
11	io omiciattolo, io miserabile, e pur così	**pieno**	di me stesso, io qual mi	*- CAP. XXIII*
12	dire: - son venuto via, che n'ero	**pieno**	, e per non risicar di	*- CAP. XXXVIII*

pienotta *1*

1	immobile come un ritratto: una faccia	**pienotta**	e lucente, con una	*- CAP. XIV*

pier *1*

1 di Lecco; secondo il Ripamonti, un **Pier** Paolo Locati, di quartiere a - *CAP. XXXI*

pierpaolo *1*

1 l'eleganze comuni del secolo) da un **Pierpaolo** Bosca, che vi fu - *CAP. XXII*

pietà *33*

1 alzò, per tutta la sala, un mormorìo di **pietà** e di rispetto. Il gentiluomo, - *CAP. IV*
2 consueta, resa più intensa dalla **pietà** . - Le hanno detto..., padre? - - *CAP. V*
3 disgraziato! compete con Voi! Abbiate **pietà** di lui, o Signore, toccategli - *CAP. VIII*
4 donne con una certa espressione di **pietà** e d'interesse. Finito ch'ebbe di - *CAP. IX*
5 che chiedessero affetto, corrispondenza, **pietà** ; altre volte avrebbe creduto - *CAP. IX*
6 al di sopra della sua collera e della sua **pietà** , questo desiderio abituale - *CAP. IX*
7 per un altro verso. La loro aria di **pietà** e di contentezza le riusciva - *CAP. X*
8 e arrabattarsi a quel modo, fanno **pietà** e movon le risa, e l'uomo - *CAP. XV*
9 il cuore a descriverle più a lungo: una **pietà** troppo dolorosa ci affretta al - *CAP. XX*
10 che lei ha buon cuore, e che sente **pietà** di questa povera creatura. - *CAP. XXI*
11 che spegnesse nell'animo quella molesta **pietà** ; vi destava in vece una - *CAP. XXI*
12 ingegno, della sua dottrina e della sua **pietà** , la parentela e gl'impegni di - *CAP. XXII*
13 all'ambizione, e così terribile alla **pietà** ; ma una volta che un - *CAP. XXII*
14 tempo! - esclamò Federigo, ansante di **pietà** e di sollecitudine. - Beato - *CAP. XXIII*
15 di conforto, di riconoscenza e di **pietà** , disse: - oh, il mio - *CAP. XXIV*
16 s'era messa a confortarla, con parole di **pietà** , di congratulazione e di - *CAP. XXIV*
17 dire a sua gloria che, compresa d'una **pietà** rispettosa per Lucia, - *CAP. XXIV*
18 di pompa, da quelle commozioni di **pietà** e di maraviglia, preso - *CAP. XXIV*
19 stizzetta temperata d'amorevolezza e di **pietà** . - Compatitemi; non avevo - *CAP. XXVI*
20 più forti che si possano immaginare di **pietà** e di terrore per i casi di - *CAP. XXVII*
21 e violento faceva sorger più forte la **pietà** : e con questi affetti, chi - *CAP. XXVII*
22), - l'istesso giorno della processione, la **pietà** cozzar con l'empietà, la - *CAP. XXXII*
23 ci furon pure altri che, spinti dalla **pietà** , assunsero e sostennero - *CAP. XXXII*
24 animi, e fatto dimenticare ogni cura di **pietà** , ogni, riguardo sociale! - *CAP. XXXIV*
25 una ben più diffusa e perenne di **pietà** . I più tenevano da una - *CAP. XXXIV*
26 s'incontrò in un oggetto singolare di **pietà** , d'una pietà che - *CAP. XXXIV*
27 in un oggetto singolare di pietà, d'una **pietà** che invogliava l'animo a - *CAP. XXXIV*
28 la indicasse così particolarmente alla **pietà** , e ravvivasse per lei quel - *CAP. XXXIV*
29 qualche esempio di fermezza e di **pietà** : padri, madri, fratelli, - *CAP. XXXIV*
30 negli uni l'estinzione d'ogni senso di **pietà** , negli altri una pietà - *CAP. XXXV*
31 d'ogni senso di pietà, negli altri una **pietà** sovrumana. Ma né agli - *CAP. XXXV*
32 vicenda; era, in chi guardasse, un'altra **pietà** e un altro ribrezzo. - *CAP. XXXVI*
33 che si volesse; e fa scontare senza **pietà** il dolce che aveva - *CAP. XXXVIII*

pietanza *1*

1 il diavolo: sentirete -. E trinciando la **pietanza** che gli era stata messa - *CAP. XVI*

pietosa *4*

1 - rispose il frate, con una voce grave e **pietosa** , e con uno sguardo che - *CAP. VII*
2 inchino all'innominato, con un'occhiata **pietosa** che diceva: sono nelle - *CAP. XXIII*
3 potere, e d'essere sotto la sua guardia **pietosa** ; al pensiero d'una così - *CAP. XXIV*
4 urgenze. E appena si vedeva una mano **pietosa** avvicinarsi alla mano - *CAP. XXVIII*

pietosamente *3*

1 al padre Cristoforo, lo guardavano **pietosamente** , e, benché non avesser - *CAP. IV*
2 si chinò sopra di lei, e, guardandola **pietosamente** , prendendole le - *CAP. XXIV*
3 lungo le case e le chiese, chiedendo **pietosamente** l'elemosina, o - *CAP. XXVIII*

pietose *1*

1 disperazione, che a molte, e delle più **pietose** , come delle più urgenti, - *CAP. XXXII*

pietosi *1*

1	peggio, ne' luoghi più terribili o più	**pietosi** della storia, a ogni	- *INTRODUZIONE*

pietra *2*

1	quel pezzo di pane. Cava fuori esca,	**pietra** , acciarino e zolfanelli,	- *CAP. VIII*
2	mutazione di stile fu cagionata da una	**pietra** che, uscita dalle mani d'uno	- *CAP. XII*

pietre *8*

1	di Dio avrà riguardo a quattro	**pietre** , e suggezione di quattro	- *CAP. VI*
2	di vedere, era un gran lavorare di	**pietre** , di ferri (i primi che coloro	- *CAP. XII*
3	piani di sopra, con una munizione di	**pietre** (avranno probabilmente	- *CAP. XII*
4	perché smettessero; facevan vedere le	**pietre** , accennavano di volerle	- *CAP. XII*
5	d'andar in fretta: - sassate di libbra:	**pietre** di questa fatta, che venivan	- *CAP. XII*
6	strepito, si senton forti e fitti colpi di	**pietre** alla porta. - Il vicario! Il	- *CAP. XIII*
7	di lavorar più in regola: altri poi, con	**pietre** , con coltelli spuntati, con	- *CAP. XIII*
8	s'accorreva; gl'infelici eran tempestati di	**pietre** , o, presi, venivan menati,	- *CAP. XXXII*

pietro *4*

1	Eccellentissimo Signore, il Signor Don	**Pietro** Enriquez de Acevedo, Conte di	- *CAP. I*
2	Borghese e il vicerè di Napoli, don	**Pietro** di Toledo, sollecitarono a	- *CAP. XXVII*
3	sul nome. Fu, secondo il Tadino, un	**Pietro** Antonio Lovato, di	- *CAP. XXXI*
4	di lei (Storia di Milano del Conte	**Pietro** Verri; Milano, `.´5, Tom.	- *CAP. XXXI*

pieve *1*

1	non c'era necessità, fuor della mia	**pieve** : e che tutti i parrochi	- *CAP. XXIII*

pigia *2*

1	po' di piazza. Prega, esorta, minaccia;	**pigia** , ripigia, incalza di qua e di	- *CAP. XIII*
2	di far largo: la folla in vece incalza e	**pigia** sempre più. Quelli, vista la	- *CAP. XV*

pigiando *2*

1	per provare, andavano urtacchiando e	**pigiando** quella povera porta,	- *CAP. XIV*
2	s'è accomodato nel nuovo, comincia,	**pigiando** , a sentire qui una	- *CAP. XXXVIII*

pigiare *1*

1	ma nello stesso tempo, con lo star lì a	**pigiare** , impicciavan di più il lavoro	- *CAP. XIII*

pigiasse *1*

1	loro, con le gomita o con altro, lo	**pigiasse** a sinistra, tra il cuore e	- *CAP. XXXIII*

pigìo *1*

1	quelli che son dietro a loro: si fa un	**pigìo** , una calca, che quelli che si	- *CAP. XII*

pigionali *3*

1	Colonna sonator di liuto. Allora tutti i	**pigionali** di quella casa furono,	- *CAP. XXXI*
2	da' loro mobili trafugati da parenti, da	**pigionali** , da persone di servizio,	- *CAP. XXXI*
3	rispondeva: - ora, ora -. Ovvero eran	**pigionali** che brontolavano, e	- *CAP. XXXIV*

piglia *14*

1	contando sulla punta delle dita. - Si	**piglia** gioco di me? - interruppe il	- *CAP. II*
2	dell'illustrissimo signor padrone. -	**Piglia** quanti uomini ti possono	- *CAP. VII*
3	Non hanno discrezione: ma se non lo	**piglia** al volo... - Già: se non lo	- *CAP. VIII*
4	E io non ho detto che tu vada solo.	**Piglia** con te un paio de' meglio... lo	- *CAP. XI*
5	giù la serratura, agguanta le ciotole,	**piglia** a manate, intasca, ed esce	- *CAP. XII*
6	Que dirà el conde duque, che	**piglia** ombra se una foglia fa più	- *CAP. XIII*
7	aizzava), costoro, dentro come disperati;	**piglia** tu, che piglio anch'io: in un	- *CAP. XVI*
8	Fu in un batter d'occhio, vi dico:	**piglia** piglia; tutto ciò che c'era	- *CAP. XVI*
9	in un batter d'occhio, vi dico: piglia	**piglia** ; tutto ciò che c'era buono	- *CAP. XVI*
10	mangiare. E poi se, quando torna, la	**piglia** con me? - No, no; voglio	- *CAP. XXIV*
11	diavolo davvero. Sta a vedere che se la	**piglia** anche con me, perché mi	- *CAP. XXIV*

12 disse alla sua bambinetta maggiore: - **piglia** qui -. Le diede nell'altra - *CAP. XXIV*
13 cambiamento, dice: lasciate fare a me; **piglia** la penna, mette come - *CAP. XXVII*
14 di lontano voci che gridavano: guarda! **piglia** ! S'alza in punta di piedi, - *CAP. XXXIV*

piglian *1*

1 nuovi, secondo che i diversi punti **piglian** più o meno della vasta scena - *CAP. I*

pigliano *1*

1 tutto per loro, e fanno a ruffa raffa, **pigliano** a buon conto; e poi - *CAP. XIV*

pigliare *1*

1 lo piglio ora, chi sa quando lo potrò **pigliare** ! Fatelo venire... Ehi! ehi! - *CAP. VIII*

pigliarne *1*

1 il conte Attilio: - giustizia sommaria. **Pigliarne** tre o quattro o cinque o - *CAP. V*

pigliate *1*

1 così!), l'ho visto, dico, ridersene. **Pigliate** quei quattro capponi, - *CAP. III*

pigliatelo *2*

1 questa volta, e gridava anche lei: - **pigliatelo** , pigliatelo; che - *CAP. XXXIV*
2 volta, e gridava anche lei: - pigliatelo, **pigliatelo** ; che dev'essere uno di - *CAP. XXXIV*

pigliava *1*

1 di conquista, vale a dire che ognuno **pigliava** , a proporzione della voglia - *CAP. XI*

piglino *1*

1 e pettoruto! Non son pesci che si **piglino** tutti i giorni, né con tutte - *CAP. VII*

piglio *4*

1 piglia al volo... - Già: se non lo **piglio** ora, chi sa quando lo potrò - *CAP. VIII*
2 nel tafferuglio, quale si fosse. Dà di **piglio** alle brache, che teneva sul - *CAP. VIII*
3 maraviglia, gli risvegliò l'appetito. " Lo **piglio** ? " deliberava tra sé: " poh! l' - *CAP. XI*
4 dentro come disperati; piglia tu, che **piglio** anch'io: in un batter - *CAP. XVI*

pigrizia *2*

1 dell'amico. E colei, disturbata nella **pigrizia** , e provocata nella stizza, - *CAP. XX*
2 adempito un sì gran ministero. Se la **pigrizia** , se l'indocilità della - *CAP. XXXVI*

pilastri *3*

1 due siepi. La porta consisteva in due **pilastri** , con sopra una tettoia, per - *CAP. XI*
2 gangheri eran quasi sconficcati fuor de' **pilastri** : i battenti scheggiati, - *CAP. XIII*
3 da tutti i lati, senz'altro sostegno che di **pilastri** e di colonne, una - *CAP. XXXVI*

pilastro *1*

1 una gran croce ch'era appoggiata a un **pilastro** , se la inalberò davanti, - *CAP. XXXVI*

pile *2*

1 più lontano dell'acqua rotta tra le **pile** del ponte, e il tonfo misurato - *CAP. VIII*
2 avendo visitato l'assito, le panche, le **pile** dell'acqua benedetta, senza - *CAP. XXXI*

pindo *1*

1 un sacro ingegno, un abitator di **Pindo** , un allievo delle Muse; vuol - *CAP. XIV*

pinerolo *1*

1 quale il duca di Savoia suddetto cedé **Pinerolo** alla Francia: trattato - *CAP. XXXII*

pinzochere *1*

1 di deriderle dietro le spalle, come **pinzochere** , o di morderle come - *CAP. X*

pio *3*

1 ai cavalieri cristiani, chieda licenza al **pio** Buglione... - Ma questo - - *CAP. V*
2 altri senz'altro impulso che d'un **pio** e spontaneo orrore del sangue - *CAP. XIII*
3 raccolte da D. **Pio** la Croce, Milano, `-^@. È - *CAP. XXXII*

piogge *1*

1 una gran perversità della stagione: **piogge** ostinate, seguite da una - *CAP. XXVIII*

pioggia *4*

1 da rotaie profonde, che, dopo una **pioggia** , divenivan rigagnoli; e in - *CAP. XI*
2 negare il sole, senza prometter la **pioggia** ; la campagna d'intorno, - *CAP. XXXIV*
3 si può dire che notte e giorno, sole e **pioggia** , zeffiro e tramontano, - *CAP. XXXVI*
4 certo tempo, da diluvio era diventata **pioggia** , e poi un'acquerugiola - *CAP. XXXVII*

piombava *1*

1 una guancia, e il nemico principale gli **piombava** addosso per finirlo; - *CAP. IV*

piove *1*

1 una polvere! Tanto tempo che non **piove** ! - A me mi par di sì: potete - *CAP. XVI*

pioveva *1*

1 a sé un barlume fioco e sfumato, e **pioveva** un calore morto e - *CAP. XXXV*

pioviggginare *1*

1 più, che, avendo sempre continuato a **pioviggginare** , questo la passò - *CAP. XXXVII*

piovutole *1*

1 de' paesani. Era vero che, del bene **piovutole** , come si dice, dal cielo, - *CAP. XXIX*

pisa *3*

1 anche paura di portare il soccorso di **Pisa** , pure non volle mancare: uscì, - *CAP. VII*
2 a' suoi polmoni, vide il soccorso di **Pisa** , que' soldati spagnoli, che - *CAP. XIII*
3 a cattedre d'altre università, Ingolstadt, **Pisa** , Bologna, Padova, e per il - *CAP. XXXI*

pistola *5*

1 alla parete accanto al letto, afferrò una **pistola** , la staccò, e... al momento - *CAP. XXI*
2 convulsiva del pollice, il cane della **pistola** ; quando gli balenò in - *CAP. XXI*
3 sotto il capezzale, per cercare una **pistola** ; l'afferra, la tira fuori; - *CAP. XXXIII*
4 che lui possa far nulla; gli strappa la **pistola** di mano, la getta - *CAP. XXXIII*
5 una mano un bastone, alcuni anche una **pistola** , per avvertimento - *CAP. XXXIV*

pistole *3*

1 lucida di cuoio, e a quella attaccate due **pistole** : un piccol corno ripieno di - *CAP. I*
2 mezzo del cortiletto. - Presto, presto! **pistole** in mano, coltelli in pronto, - *CAP. VIII*
3 carabina, moschetti, spade, spadoni, **pistole** , coltellacci, pugnali, per - *CAP. XXIX*

pitaffio *1*

1 che è anche un disprezzo, un **pitaffio** col loro nome, contarlo per - *CAP. XIV*

pitocco *1*

1 cosa di presentarsi al cugino, come un **pitocco** , e dirgli, per primo - *CAP. XVII*

pittore *1*

1 compagni francesi, un letterato, un **pittore** , un meccanico, venuti per - *CAP. XXXII*

pittura *1*

1 luoghi, e se n'era fatta in mente una **pittura** fantastica che le si - *CAP. XXX*

più *1682*

1 rapiscono solo che le sole spoglie **più** sfarzose e brillanti, - *INTRODUZIONE*
2 di mia verde staggione, abbenché la **più** parte delle persone - *INTRODUZIONE*
3 mi fece sospender la copia, e pensar **più** seriamente a quello - *INTRODUZIONE*
4 per lunghi tratti, lo stile cammina ben **più** naturale e più piano. - *INTRODUZIONE*
5 lo stile cammina ben più naturale e **più** piano. Sì; ma com'è - *INTRODUZIONE*
6 e poi, ch'è peggio, ne' luoghi **più** terribili o più pietosi - *INTRODUZIONE*
7 ch'è peggio, ne' luoghi più terribili o **più** pietosi della storia, a - *INTRODUZIONE*
8 con un'abilità mirabile, le qualità **più** opposte, trova la - *INTRODUZIONE*
9 in cose consimili, e in cose **più** forti: e, quello che ci - *INTRODUZIONE*
10 cose più forti: e, quello che ci parve **più** decisivo, abbiam - *INTRODUZIONE*
11 per la loro stranezza, il lettore sarebbe **più** tentato di negarla. - *INTRODUZIONE*
12 le due rive, par che renda ancor **più** sensibile all'occhio questa - *CAP. I*
13 vasta giogaia, dagli altri monti di nome **più** oscuro e di forma più comune. - *CAP. I*
14 monti di nome più oscuro e di forma **più** comune. Per un buon pezzo, la - *CAP. I*
15 e corrono tuttavia, strade e stradette, **più** o men ripide, o piane; ogni tanto - *CAP. I*
16 e da qui la vista spazia per prospetti **più** o meno estesi, ma ricchi sempre e - *CAP. I*
17 secondo che i diversi punti piglian **più** o meno della vasta scena - *CAP. I*
18 di montagne, e di mano in mano **più** allargato tra altri monti che si - *CAP. I*
19 gradevolmente il selvaggio, e orna vie **più** il magnifico dell'altre vedute. Per - *CAP. I*
20 dà a tutti gli ufiziali della giustizia le **più** stranamente ampie e indefinite - *CAP. I*
21 numero, dà fuori un'altra grida, ancor **più** vigorosa e notabile, nella quale, - *CAP. I*
22 come di sopra. Tutto ciò, e il di **più** che si tralascia, perché Sua - *CAP. I*
23 dispiacere dell'animo suo, che... ogni dì **più** in questa Città e Stato va - *CAP. I*
24 qualità di delitti, ai quali si rendono **più** facili, confidati essi bravi d'essere - *CAP. I*
25 re il duca di Savoia, a cui fece perder **più** d'una città; come riuscisse a far - *CAP. I*
26 ´~ decembre dell'anno `6`., gli stessi e **più** forti colpi dall'Illustrissimo ed - *CAP. I*
27 era cosa troppo evidente; ma quel che **più** dispiacque a don Abbondio fu il - *CAP. I*
28 muricciolo, ne' campi: nessuno; un'altra **più** modesta sulla strada dinanzi; - *CAP. I*
29 il passo, recitò un versetto a voce **più** alta, compose la faccia a tutta - *CAP. I*
30 ne sappiamo, né vogliam saperne di **più** . Uomo avvertito... lei c'intende. - - *CAP. I*
31 o mostraron di prenderle nel significato **più** serio. - Benissimo, e buona notte, - *CAP. I*
32 libro con le due mani; ma quelli, senza **più** dargli udienza, presero la strada - *CAP. I*
33 nella loro forza reale i nuovi mezzi **più** opportuni, per continuare a far - *CAP. I*
34 di ciò, costoro eran generalmente de' **più** abbietti e ribaldi soggetti del loro - *CAP. I*
35 destrezza, le forze riunite di molti. I **più** onesti si valevan di questo - *CAP. I*
36 e forte, gli eran sembrate due ragioni **più** che sufficienti per una tale scelta. - *CAP. I*
37 parte tra due contendenti, stava col **più** forte, sempre però alla - *CAP. I*
38 perché non avete saputo esser voi il **più** forte? ch'io mi sarei messo dalla - *CAP. I*
39 a quelle che venissero da un'intenzione **più** seria e più meditata, costringendo, - *CAP. I*
40 venissero da un'intenzione più seria e **più** meditata, costringendo, a forza - *CAP. I*
41 d'inchini e di rispetto gioviale, anche i **più** burberi e sdegnosi, a fargli un - *CAP. I*
42 o in un piccolissimo crocchio, con tanto **più** di veemenza, quanto più essi eran - *CAP. I*
43 con tanto più di veemenza, quanto **più** essi eran conosciuti per alieni dal - *CAP. I*
44 strada. Gli era occorso di difendere, in **più** d'un'occasione, la riputazione di - *CAP. I*
45 che divenivan di giorno in giorno **più** frequenti, da che aveva passata - *CAP. I*
46 onde, dopo aver respinti sempre **più** debolmente i nuovi e più - *CAP. I*
47 sempre più debolmente i nuovi e **più** incalzanti assalti di lei, dopo - *CAP. I*
48 assalti di lei, dopo averle fatto **più** d'una volta giurare che non - *CAP. I*
49 che Perpetua proferisse un nuovo e **più** solenne giuramento; e don - *CAP. I*
50 alla morosa; ma io penso alla pelle: il **più** interessato son io, lasciando stare - *CAP. II*
51 son io, lasciando stare che sono il **più** accorto. Figliuol caro, se tu ti - *CAP. II*
52 sgarbatamente; e il dispiacere ne è **più** vivo in quel paragone istantaneo. - *CAP. II*
53 E quantunque quell'annata fosse ancor **più** scarsa delle antecedenti, e già si - *CAP. II*
54 comune allora anche agli uomini **più** quieti. L'accoglimento incerto e - *CAP. II*
55 Ho facilitato ogni cosa per servirvi **più** presto: ma... ma ora mi son - *CAP. II*
56 fra sé don Abbondio; e, con un fare **più** manieroso che mai, - via, - disse: - *CAP. II*
57 Quindici... - riprese poi, con voce **più** alta e stizzosa, stendendo il - *CAP. II*
58 una settimana. - E poi, non ci sarà **più** altri impedimenti? - Quando vi - *CAP. II*

59 che, passata questa, non m'appagherò **più** di chiacchiere. Intanto la riverisco - *CAP. II*
60 del solito, e dandogli un'occhiata **più** espressiva che riverente. Uscito - *CAP. II*
61 la mente su quel colloquio; e sempre **più** lo trovava strano. L'accoglienza - *CAP. II*
62 per metterlo alle strette, e farlo parlar **più** chiaro; ma, alzando gli occhi, - *CAP. II*
63 e, col disegno di scovar qualche cosa di **più** positivo, si fermò ad attaccar - *CAP. II*
64 - È vero, - riprese questo, sempre **più** confermandosi ne' suoi sospetti; e, - *CAP. II*
65 suoi sospetti; e, cercando d'accostarsi **più** alla questione, - è vero, - - *CAP. II*
66 v'ha detto... - No, no; non **più** fandonie. Parli chiaro e subito. - - *CAP. II*
67 che don Abbondio non poté **più** nemmen supporre la possibilità - *CAP. II*
68 e, nel discorrere, accorgendosi sempre **più** d'una gran collera che aveva in - *CAP. II*
69 risponde: don Abbondio non sapeva **più** in che mondo si fosse. È - *CAP. II*
70 più in che mondo si fosse. È accaduto **più** d'una volta a personaggi di ben - *CAP. II*
71 più d'una volta a personaggi di ben **più** alto affare che don Abbondio, di - *CAP. II*
72 metter la stanga all'uscio, di non aprir **più** per nessuna cagione, e, se alcun - *CAP. II*
73 E Lucia? Che avesse data a colui la **più** piccola occasione, la più leggiera - *CAP. II*
74 data a colui la più piccola occasione, la **più** leggiera lusinga, non era un - *CAP. II*
75 Tutt'e due si volsero a chi ne sapeva **più** di loro, e da cui aspettavano - *CAP. III*
76 voleva essere gelosamente sepolta: tanto **più** che Lucia sperava che le sue - *CAP. III*
77 detto che cercassi d'affrettar le nozze il **più** che potessi, e intanto stessi - *CAP. III*
78 colui, non vedendomi, non si curerebbe **più** di me. E fu allora che mi - *CAP. III*
79 con un'aria di speranza e di risoluzione **più** tranquilla: - voi avete un - *CAP. III*
80 tanto lontano, che colui non senta **più** parlar di noi. - Ah Lucia! e poi - *CAP. III*
81 A noi poverelli le matasse paion **più** imbrogliate, perché non sappiam - *CAP. III*
82 quello è una cima d'uomo! Ho visto io **più** d'uno ch'era più impicciato che - *CAP. III*
83 uomo! Ho visto io più d'uno ch'era **più** impicciato che un pulcin nella - *CAP. III*
84 accennava un sentimento, espresso poi **più** chiaramente nelle sue prime - *CAP. III*
85 guardò alla data, e, fatto un viso ancor **più** serio, esclamò: - il `5 d'ottobre - *CAP. III*
86 grida fresca; son quelle che fanno **più** paura. Sapete leggere, figliuolo? - *CAP. III*
87 esercitano concussioni et opprimono i **più** deboli in varii modi, come in - *CAP. III*
88 Gonzalo Fernandez de Cordova; e **più** in giù: Platonus; e qui ancora: - *CAP. III*
89 Il dottore, vedendo il nuovo cliente **più** attento che atterrito, si - *CAP. III*
90 coprire simili mancamenti e niente di **più** ; avvertendo bene a non eccedere - *CAP. III*
91 di dette trezze, zuffi, rizzi, né capelli **più** lunghi dell'ordinario, così nella - *CAP. III*
92 e vive tuttavia, con significazione **più** mitigata, nel dialetto: e non ci - *CAP. III*
93 dell'amico, si vedrà se convenga **più** di tenerlo a segno con le - *CAP. III*
94 il dottore fu inespugnabile; e il giovine, **più** attonito e più stizzito che mai, - *CAP. III*
95 e il giovine, più attonito e **più** stizzito che mai, dovette - *CAP. III*
96 padre: sappiate che, quest'anno, la farà **più** noci che foglie ". Il benefattore, - *CAP. III*
97 sua carità. Ma il miracolo fu tanto **più** grande, come sentirete. Quel - *CAP. III*
98 E così detto, se n'andò, un po' **più** curvo e più contento, di quel - *CAP. III*
99 se n'andò, un po' più curvo e **più** contento, di quel che fosse - *CAP. III*
100 " veniva, in que' tempi, proferita col **più** gran rispetto, e col più amaro - *CAP. III*
101 proferita col più gran rispetto, e col **più** amaro disprezzo: e i cappuccini, - *CAP. III*
102 amaro disprezzo: e i cappuccini, forse **più** d'ogni altr'ordine, eran oggetto - *CAP. III*
103 possedendo nulla, portando un abito **più** stranamente diverso dal comune, - *CAP. III*
104 diverso dal comune, facendo **più** aperta professione d'umiltà, - *CAP. III*
105 professione d'umiltà, s'esponevan **più** da vicino alla venerazione e al - *CAP. III*
106 - Buona notte, - rispose Renzo, ancor **più** tristamente. - Qualche santo ci - *CAP. III*
107 un uomo sopraffatto dal dolore non sa **più** quel che si dica. - *CAP. III*
108 ponte: un gruppetto di case, abitate la **più** parte da pescatori, e addobbate - *CAP. IV*
109 sparsi ne' campi, aveva qualcosa d'ancor **più** doloroso. Alcuni andavan - *CAP. IV*
110 padre Cristoforo da *** era un uomo **più** vicino ai sessanta che ai - *CAP. IV*
111 le guance e il mento, faceva ancor **più** risaltare le forme rilevate della - *CAP. IV*
112 già da gran pezzo abituale, aveva assai **più** aggiunto di gravità che tolto - *CAP. IV*
113 Due occhi incavati eran per lo **più** chinati a terra, ma talvolta - *CAP. IV*
114 sul finir della tavola, ne' momenti della **più** viva e schietta allegria, che non - *CAP. IV*
115 che non si sarebbe potuto dire chi **più** godesse, o la brigata di - *CAP. IV*
116 amichevole, uno di que' commensali, il **più** onesto mangiatore del mondo. - *CAP. IV*
117 e, in quel silenzio, lo scandolo era **più** manifesto. Ognuno scansava - *CAP. IV*
118 andò; e l'imprudente o, per parlar con **più** giustizia, lo sfortunato, non - *CAP. IV*
119 più giustizia, lo sfortunato, non ricevette **più** invito. Così il padre di Lodovico - *CAP. IV*

120 mai che il vendere non è cosa **più** ridicola che il comprare, e che - *CAP. IV*
121 compagni; soltanto gli avrebbe voluti **più** trattabili. Con questo misto - *CAP. IV*
122 poi imbarcato per tempo in altre gare **più** serie. Sentiva un orrore - *CAP. IV*
123 e per i soprusi: orrore reso ancor **più** vivo in lui dalla qualità delle - *CAP. IV*
124 in lui dalla qualità delle persone che **più** ne commettevano alla giornata; - *CAP. IV*
125 ch'erano appunto coloro coi quali aveva **più** di quella ruggine. Per - *CAP. IV*
126 sua sicurezza, come per averne un aiuto **più** vigoroso, doveva scegliere i più - *CAP. IV*
127 aiuto più vigoroso, doveva scegliere i **più** arrischiati, cioè i più ribaldi; e - *CAP. IV*
128 doveva scegliere i più arrischiati, cioè i **più** ribaldi; e vivere co' birboni, per - *CAP. IV*
129 per amor della giustizia. Tanto che, **più** d'una volta, o scoraggito, dopo - *CAP. IV*
130 in giorno, in opere buone e in braverie, **più** d'una volta gli era saltata la - *CAP. IV*
131 che, a que' tempi, era il ripiego **più** comune, per uscir d'impicci. Ma - *CAP. IV*
132 risoluzione, a causa d'un accidente, il **più** serio che gli fosse ancor capitato. - *CAP. IV*
133 di quegli spettatori animava sempre **più** il puntiglio de' contendenti. - - *CAP. IV*
134 e sfregiati anche loro, non essendovi **più** a chi dare, e non volendo - *CAP. IV*
135 si lasci prendere. Queste parole, che **più** di tutte si facevan sentire nel - *CAP. IV*
136 il povero Lodovico, e gli risvegliò **più** vivamente e più distintamente i - *CAP. IV*
137 e gli risvegliò più vivamente e **più** distintamente i sentimenti - *CAP. IV*
138 quindi a' casi suoi, sentì rinascere **più** che mai vivo e serio quel - *CAP. IV*
139 competente, anche all'offeso il **più** borioso. Il padre guardiano si - *CAP. IV*
140 poi soavemente, e con maniera ancor **più** destra, che, piacesse o non - *CAP. IV*
141 una conversione; contento finalmente, e **più** di tutti, in mezzo al dolore, il - *CAP. IV*
142 in sé, servirebbe a riconciliar sempre **più** la famiglia col convento; e andò - *CAP. IV*
143 Il gentiluomo pensò subito che, quanto **più** quella soddisfazione fosse - *CAP. IV*
144 fosse solenne e clamorosa, tanto **più** accrescerebbe il suo credito - *CAP. IV*
145 di casa; il quale, circondato da' parenti **più** prossimi, stava ritto nel mezzo - *CAP. IV*
146 per disposizion di Dio. Non se ne parli **più** ... Ma, padre, lei non deve stare in - *CAP. IV*
147 - disse il gentiluomo. - Lei non ne ha **più** bisogno. Ma pure, poiché lo - *CAP. IV*
148 - queste cose, - disse, - non fanno **più** per me; ma non sarà mai ch'io - *CAP. IV*
149 di casa, e tutti quelli che, trovandosi **più** vicini a lui, poterono - *CAP. IV*
150 fu un po' men precipitoso, e un po' **più** alla mano. Il padre Cristoforo - *CAP. IV*
151 una consolazione che non aveva mai **più** provata, dopo quel giorno - *CAP. IV*
152 poi di Lucia, accorse con tanta **più** sollecitudine, in quanto - *CAP. IV*
153 unite tutte le potenze dell'animo. Ma la **più** attenta considerazione non serviva - *CAP. V*
154 non serviva che a fargli scorgere **più** distintamente quanto il caso fosse - *CAP. V*
155 e i suoi bravi non son venuti **più** d'una volta a ricoverarsi da noi? - *CAP. V*
156 dell'accattabrighe; e, quel ch'è **più** , potrei fors'anche, con un - *CAP. V*
157 almeno conoscere, per questa via, **più** distintamente quanto colui fosse - *CAP. V*
158 nel suo sporco impegno, scoprir di **più** le sue intenzioni, e prender - *CAP. V*
159 ch'esprimeva un'affezione consueta, resa **più** intensa dalla pietà. - Le hanno - *CAP. V*
160 Stasera, o domattina al **più** tardi, mi rivedrete -. Detto - *CAP. V*
161 a scriverne alla buona il nome) era **più** in su del paesello degli sposi, - *CAP. V*
162 al podestà, in atto d'un rispetto il **più** puro, il più sviscerato, sedeva il - *CAP. V*
163 in atto d'un rispetto il più puro, il **più** sviscerato, sedeva il nostro - *CAP. V*
164 -garbugli, in cappa nera, e col naso **più** rubicondo del solito: in faccia ai - *CAP. V*
165 d'importanza, - soggiunse poi, con voce **più** sommessa, all'orecchio di don - *CAP. V*
166 urlando, il podestà, - questo è un di **più** , un mero di più, un ornamento - *CAP. V*
167 - questo è un di più, un mero di **più** , un ornamento poetico, giacché il - *CAP. V*
168 da un cappuccino; mentre il podestà, **più** infervorato di cuore nella - *CAP. V*
169 il padre? - Padre Cristoforo - rispose **più** d'uno. - Ma, padre Cristoforo, - *CAP. V*
170 fuori don Rodrigo, che voleva sempre **più** divertire la disputa dai due primi - *CAP. V*
171 possesso il duca di Nevers, suo parente **più** prossimo. Luigi XIII, ossia il - *CAP. V*
172 Vaglіensteino, come l'ho sentito proferir **più** volte dal nostro signor castellano - *CAP. V*
173 con le labbra strette, esprimeva molto **più** che non avrebbe potuto far con - *CAP. V*
174 Tirato fuor del bicchiere un naso **più** vermiglio e più lucente di quello, - *CAP. V*
175 del bicchiere un naso più vermiglio e **più** lucente di quello, il dottore - *CAP. V*
176 nel principale; ma il fracasso era forse **più** grande che se ci fosse stato - *CAP. V*
177 il podestà. - Che processi? - gridava **più** forte il conte Attilio: - giustizia - *CAP. V*
178 voce pubblica, son conosciuti come i **più** ricchi e i più cani, e impiccarli. - - *CAP. V*
179 son conosciuti come i più ricchi e i **più** cani, e impiccarli. - Esempi! - *CAP. V*
180 stromento, facendolo stridere quanto **più** può, affine di sentirlo - *CAP. V*

181 sicché le parole che s'udivan **più** sonore e più frequenti, erano: - *CAP. V*
182 le parole che s'udivan più sonore e **più** frequenti, erano: ambrosia, e - *CAP. V*
183 nostro fra Cristoforo, non c'era mezzo **più** sicuro e più spedito, che - *CAP. VI*
184 non c'era mezzo più sicuro e **più** spedito, che prenderlo con - *CAP. VI*
185 si sentì subito venir sulle labbra **più** parole del bisogno. Ma pensando - *CAP. VI*
186 guastare i fatti suoi o, ciò ch'era assai **più** , i fatti altrui, corresse e - *CAP. VI*
187 di venire alle strette, s'impegnò tanto **più** alla sofferenza, risolvette di - *CAP. VI*
188 forzato di scherno: - lei mi tratta da **più** di quel che sono. Il predicatore - *CAP. VI*
189 e non si prenda la libertà d'infastidir **più** a lungo un gentiluomo. Al - *CAP. VI*
190 - la mi preme, è vero, ma non **più** di lei; son due anime che, l'una - *CAP. VI*
191 che, l'una e l'altra, mi premon **più** del mio sangue. Don Rodrigo! - *CAP. VI*
192 la mia protezione. Non le mancherà **più** nulla, e nessuno ardirà - *CAP. VI*
193 Avete colmata la misura; e non vi temo **più** . - Come parli, frate?... - Parlo - *CAP. VI*
194 chi è abbandonato da Dio, e non può **più** far paura. La vostra protezione! - *CAP. VI*
195 ora, con tanta certezza, che non ho **più** bisogno di riguardi a parlarvene. - *CAP. VI*
196 di cui conosceva, meglio d'ogni altro, le **più** antiche tradizioni, e i più minuti - *CAP. VI*
197 ogni altro, le più antiche tradizioni, e i **più** minuti particolari. In faccia al - *CAP. VI*
198 a toccargli quel tasto, per fargli dir di **più** che non avrebbe voluto, e per - *CAP. VI*
199 bianco del servitore, che, quantunque **più** vecchio di lui, gli stava curvo - *CAP. VI*
200 del quale rispose a quell'ultima parola **più** chiaro che non avrebbe potuto - *CAP. VI*
201 a lodarlo di ciò? Secondo le regole **più** comuni e men contraddette, è - *CAP. VI*
202 E ci sono dell'eccezioni alle regole **più** comuni e men contraddette? - *CAP. VI*
203 a quella casaccia, fra Cristoforo respirò **più** liberamente, e s'avviò in fretta - *CAP. VI*
204 di quella giornata, pure studiò di **più** il passo, per poter riportare un - *CAP. VI*
205 prima di notte: che era una delle leggi **più** precise, e più severamente - *CAP. VI*
206 che era una delle leggi più precise, e **più** severamente mantenute del - *CAP. VI*
207 di quest'impiccio, meglio forse, e **più** presto del padre Cristoforo, - *CAP. VI*
208 e la guardò con un volto ch'esprimeva **più** maraviglia che fiducia in una - *CAP. VI*
209 E che a tutto il resto si troverebbe **più** facilmente ripiego? - C'è dubbio? - *CAP. VI*
210 parere. - Lasciati guidare da chi ne sa **più** di te, - disse Agnese, con volto - *CAP. VI*
211 -. La proposta fu per Tonio tanto **più** gradita, quanto meno aspettata; - *CAP. VI*
212 alla polenta un concorrente, e il **più** formidabile. L'invitato non istette - *CAP. VI*
213 Se non foss'altro, per non veder **più** que' versacci, e que' cenni col - *CAP. VI*
214 - disse Renzo, - discorreremo con **più** comodo, per intenderci bene su - *CAP. VI*
215 pensate! avrà ordine di tenervi lontani, **più** che un ragazzo da un pero che - *CAP. VI*
216 c'è nulla da sperare dall'uomo: tanto **più** bisogna confidare in Dio: e già - *CAP. VII*
217 da tante speranze deluse, e, per di **più** , esacerbato, in quel momento, - *CAP. VII*
218 sfacciato e irreprensibile. Non chieder **più** in là. Colui non ha proferito il - *CAP. VII*
219 per aiutarvi. Per ora, non posso dirvi di **più** . Domani io non verrò quassù; - *CAP. VII*
220 o quel che gli sarebbe pesato ancor **più** , una penitenza, che gl'impedisse, - *CAP. VII*
221 Agnese. - Avrebbe dovuto parlar **più** chiaro, o chiamar me da una - *CAP. VII*
222 L'orrore che Lucia sentì di queste **più** chiare parole, le sospese il - *CAP. VII*
223 accorata, ma risoluta: - non v'importa **più** dunque d'avermi per moglie. Io - *CAP. VII*
224 E bene! - gridò Renzo, con un viso **più** che mai stravolto: - io non - *CAP. VII*
225 con un viso divenuto, tutt'a un tratto, **più** umano. - Ve lo prometto. - Me - *CAP. VII*
226 che, a quell'ora, si trattenesse **più** a lungo. La notte però fu a - *CAP. VII*
227 e portati bene; che n'avrai anche di **più** . Nel rimanente di quella lunga - *CAP. VII*
228 però che il lettore sappia qualcosa di **più** preciso, intorno a que' ronzatori - *CAP. VII*
229 di tali memorie, don Rodrigo tanto **più** s'arrovellava, si vergognava, non - *CAP. VII*
230 ala, e inchinatolo, gli andaron dietro. **Più** burbero, più superbioso, più - *CAP. VII*
231 gli andaron dietro. Più burbero, **più** superbioso, più accigliato del - *CAP. VII*
232 dietro. Più burbero, più superbioso, **più** accigliato del solito, uscì, e - *CAP. VII*
233 e vive tuttavia, un cavaliere scapestrato, **più** amico delle femmine, che degli - *CAP. VII*
234 debolezza passeggiera. L'immagini **più** recenti della passeggiata - *CAP. VII*
235 quello a cui s'imponevano le imprese **più** rischiose e più inique, il - *CAP. VII*
236 s'imponevano le imprese più rischiose e **più** inique, il fidatissimo del - *CAP. VII*
237 oltre all'essere, senza paragone, il **più** valente della famiglia, era - *CAP. VII*
238 anche noi di non doverlo trattener **più** lungamente a sentir - *CAP. VII*
239 intimato domani di stare zitto, farà **più** sicuramente l'effetto. Ma non - *CAP. VII*
240 a cercare, per non guastare quello che **più** importa: tu m'hai inteso. - Lasci - *CAP. VII*
241 i suoi ordini, bastava una cognizione **più** superficiale del luogo. E, fatta - *CAP. VII*

242 E, fatta la scoperta, non s'eran **più** lasciati vedere, per non dar - *CAP. VII*
243 gomitata. La conversazione fu sempre **più** fredda, fino alla fine. Renzo, - *CAP. VII*
244 si ferma a guardarci. Ih! se fosse **più** tardi! Torniamo indietro, per - *CAP. VII*
245 e tenendo per la mano i ragazzi **più** grandini, ai quali facevan dire - *CAP. VII*
246 raccolta, e sulla miseria dell'annata; e **più** delle parole, si sentivano i - *CAP. VII*
247 ciò che prima spaventava di **più** , sembra talvolta divenuto - *CAP. VII*
248 alle promesse che aveva fatte con **più** sicurezza. Al picchiare sommesso - *CAP. VII*
249 La **più** corta sarebbe stata - *CAP. VII*
250 di essa; Agnese con loro, ma un po' **più** innanzi, per accorrere in tempo - *CAP. VII*
251 della febbre dello spavento, anzi **più** guarito (quanto alla febbre) - *CAP. VIII*
252 - continuò: - mi son fermata di **più** , appunto in grazia vostra. - Oh - *CAP. VIII*
253 tirarsi alquanto in disparte, per parlar **più** liberamente; e Perpetua dietro. - *CAP. VIII*
254 e furono in luogo, donde non si poteva **più** veder ciò che accadesse - *CAP. VIII*
255 tese, tenendo il fiato: il rumore **più** forte era il martellar che faceva - *CAP. VIII*
256 inchinandosi, come pure fece, ma **più** goffamente, Gervaso. - Sicuro - *CAP. VIII*
257 tastoni l'uscio che metteva a una stanza **più** interna; lo trovò, entrò in - *CAP. VIII*
258 gridare: - aiuto! aiuto! - Era il **più** bel chiaro di luna; l'ombra - *CAP. VIII*
259 chiaro di luna; l'ombra della chiesa, e **più** in fuori l'ombra lunga ed - *CAP. VIII*
260 e, quantunque mezzo tra 'l sonno, e **più** che mezzo sbigottito, trovò su - *CAP. VIII*
261 su due piedi un espediente per dar **più** aiuto di quello che gli si - *CAP. VIII*
262 al campanile, afferra la corda della **più** grossa di due campanette che - *CAP. VIII*
263 alle preghiere, ritornan sotto: i **più** curiosi e più bravi scendono a - *CAP. VIII*
264 preghiere, ritornan sotto: i più curiosi e **più** bravi scendono a prender le - *CAP. VIII*
265 anima vivente, né sentirono il **più** piccolo strepito. Passarono - *CAP. VIII*
266 davanti alla nostra povera casetta: la **più** quieta di tutte, giacché non - *CAP. VIII*
267 più quieta di tutte, giacché non c'era **più** nessuno. Andarono allora - *CAP. VIII*
268 Nessun risponde: ripicchia un po' **più** forte; nemmeno uno zitto. - *CAP. VIII*
269 suo lanternino, entra nell'altra stanza **più** interna, per accertarsi che - *CAP. VIII*
270 a vicenda: ognuno cerca la strada **più** corta, per arrivare all'uscio. - *CAP. VIII*
271 l'altra dalla casa di don Abbondio, il **più** che fosse possibile; e, fino a - *CAP. VIII*
272 non c'è altro che tener costei a bada, **più** che posso: alla peggio, sarà - *CAP. VIII*
273 in libertà; e prese la rincorsa. Quando, **più** lontano, più acuto, più - *CAP. VIII*
274 prese la rincorsa. Quando, più lontano, **più** acuto, più istantaneo, si sente - *CAP. VIII*
275 Quando, più lontano, più acuto, **più** istantaneo, si sente l'urlo di - *CAP. VIII*
276 quando saremo fuori. Renzo, ch'era il **più** in sé di tutti, pensò che, di - *CAP. VIII*
277 prima che la gente accorresse; e che la **più** sicura era di far ciò che - *CAP. VIII*
278 domandare al ragazzo una spiegazione **più** chiara. - Cammina avanti, - gli - *CAP. VIII*
279 cinquanta voci a un tratto. - Non c'è **più** nessuno: vi ringrazio: tornate - *CAP. VIII*
280 sono fuggiti: tornate a casa; non c'è **più** niente: un'altra volta, figliuoli: - *CAP. VIII*
281 da un'aia deserta. Nuova consulta e **più** tumultuosa: ma uno (e non si - *CAP. VIII*
282 ottenne credenza; non si parlò **più** di dar la caccia ai fuggitivi; e - *CAP. VIII*
283 del nuovo oscuro pericolo. E ancor **più** in affanno li teneva l'incalzare - *CAP. VIII*
284 quali, quanto, per l'allontanarsi, venivan **più** fiochi e ottusi, tanto pareva - *CAP. VIII*
285 che prendessero un non so che di **più** lugubre e sinistro. Finalmente - *CAP. VIII*
286 si voltarono al fanciullo, il quale riferì **più** espressamente l'avviso del - *CAP. VIII*
287 l'avviso. Gli ascoltatori compresero **più** di quel che Menico avesse - *CAP. VIII*
288 casa, perché i tuoi non abbiano a star **più** in pena per te, - gli disse - *CAP. VIII*
289 adagio. Allora il sagrestano non poté **più** reggere, e, chiamato il padre - *CAP. VIII*
290 e disse: - basta! lei ne sa **più** di me. - Fidatevi pure, - - *CAP. VIII*
291 non sospettava ch'essi ne sapesser **più** di lui, e supponeva che - *CAP. VIII*
292 sulle ghiaie del lido, il gorgoglìo **più** lontano dell'acqua rotta tra le - *CAP. VIII*
293 non meno che lo sia l'aspetto de' suoi **più** familiari; torrenti, de' quali - *CAP. VIII*
294 un giorno, tornerà dovizioso. Quanto **più** si avanza nel piano, il suo - *CAP. VIII*
295 Chi, staccato a un tempo dalle **più** care abitudini, e disturbato - *CAP. VIII*
296 più care abitudini, e disturbato nelle **più** care speranze, lascia que' - *CAP. VIII*
297 figli, se non per prepararne loro una **più** certa e più grande. Di tal - *CAP. VIII*
298 per prepararne loro una più certa e **più** grande. Di tal genere, se non - *CAP. VIII*
299 erudite, ce ne potrà ben essere delle **più** fine, ma delle più sicure, non - *CAP. IX*
300 ben essere delle più fine, ma delle **più** sicure, non crederei. Potremmo - *CAP. IX*
301 aveva in mira un'altra ricompensa, **più** lontana, ma più abbondante: - *CAP. IX*
302 un'altra ricompensa, più lontana, ma **più** abbondante: ritirò le mani, - *CAP. IX*

303 spiacevole, al soffio di una brezzolina **più** che autunnale, e tra le continue - *CAP. IX*
304 la gente ciarlerebbe, che la separazione **più** ritardata sarebbe più dolorosa, - *CAP. IX*
305 che la separazione più ritardata sarebbe **più** dolorosa, ch'egli potrebbe venir - *CAP. IX*
306 poterono, sulla maniera di rivedersi, **più** presto che fosse possibile. Lucia - *CAP. IX*
307 e spero di potervi trovare un ricovero **più** che sicuro, più che onorato, fin - *CAP. IX*
308 trovare un ricovero più che sicuro, **più** che onorato, fin che Dio non - *CAP. IX*
309 anzi, a quel che dicono, è una delle **più** giovani: ma è della costola - *CAP. IX*
310 sempre ragione, e in Monza anche di **più** , perché suo padre, quantunque - *CAP. IX*
311 la figlia e la madre non sapevan **più** come fare a distrigarsi - *CAP. IX*
312 preoccupazione familiare all'animo, e **più** forte su quello che gli oggetti - *CAP. IX*
313 Ma, - continuò; - mi dica un po' **più** particolarmente il caso di questa - *CAP. IX*
314 avrebbe potuto dubitarne; e tanto **più** se l'avesse paragonato con - *CAP. IX*
315 e se il signor curato fosse stato un po' **più** un uomo di quelli che m'intendo - *CAP. IX*
316 che nessuno potrà pregare per lei **più** di cuore che noi povere donne. - *CAP. IX*
317 contadina inesperta, non pensava **più** tanto a contenersi; e i suoi - *CAP. IX*
318 che, in vece di riferirli, noi crediam **più** opportuno di raccontar - *CAP. IX*
319 milanese, che poteva contarsi tra i **più** doviziosi ddla città. Ma l'alta - *CAP. IX*
320 venivan dalla bocca del padre, facevan **più** effetto di tutte l'altre insieme. Il - *CAP. IX*
321 fu collocata, per educazione e ancor **più** per istradamento alla vocazione - *CAP. IX*
322 e con quelle finezze che potesser **più** allettarla a scegliere quel - *CAP. IX*
323 passione fu stuzzicata da idee tanto **più** omogenee ad essa, si gettò su - *CAP. IX*
324 si gettò su quelle, con un ardore ben **più** vivo e più spontaneo. Per non - *CAP. IX*
325 su quelle, con un ardore ben più vivo e **più** spontaneo. Per non restare al di - *CAP. IX*
326 ogni momento in aiuto, per godersi **più** tranquillamente l'immagini d'un - *CAP. IX*
327 sua superiorità; talvolta, non potendo **più** tollerar la solitudine de' suoi - *CAP. IX*
328 Ciò che Gertrude aveva fino allora **più** distintamente vagheggiato in que' - *CAP. IX*
329 sue fantasie. S'era fatto, nella parte **più** riposta della mente, come uno - *CAP. IX*
330 Privata così della sua essenza, non era **più** la religione, ma una larva come - *CAP. IX*
331 una tal supplica. E a fine d'indurla **più** facilmente a ciò, non mancaron - *CAP. IX*
332 con una delle sue compagne, la **più** franca, e pronta sempre a dar - *CAP. IX*
333 giovinetta intese, e non osò domandar **più** in là. Venne finalmente il - *CAP. IX*
334 prenderanno con le buone; e io sarò **più** buona di loro; piangerò, - *CAP. IX*
335 una gran confidenza, la quale rendeva **più** sensibile e più doloroso - *CAP. IX*
336 la quale rendeva più sensibile e **più** doloroso l'abbandono in cui era - *CAP. IX*
337 o severo. Che se, non potendo **più** soffrire una così amara e - *CAP. IX*
338 al suo posto di scomunicata; e per di **più** , vi rimaneva con una certa - *CAP. IX*
339 stata d'uscire. La compagnia era **più** trista, più scarsa, meno variata - *CAP. IX*
340 d'uscire. La compagnia era più trista, **più** scarsa, meno variata che nel - *CAP. IX*
341 rimaneva poi umiliata, e sempre **più** afflitta di vedersi corrisposta con - *CAP. IX*
342 che Gertrude aveva fino allora visto di **più** somigliante a quell'ordine di - *CAP. IX*
343 altri. Le furon tenuti gli occhi addosso **più** che mai: che è che non è, una - *CAP. IX*
344 gastigo oscuro, indeterminato, e quindi **più** spaventoso. Il paggio fu subito - *CAP. IX*
345 e si fermavano a tormentarlo **più** distintamente e a bell'agio. Che - *CAP. IX*
346 di Gertrude. Quella che pareva **più** probabile, era di venir - *CAP. IX*
347 di Monza, di ricomparirvi, non **più** come la signorina, ma in forma - *CAP. IX*
348 tutta piena di dolori, aveva forse di **più** doloroso per lei, era - *CAP. IX*
349 cominciò a poco a poco a tornarci **più** di rado, a rispingerne la - *CAP. IX*
350 la rimembranza, a divezzarsene. Né **più** a lungo, o più volentieri, si - *CAP. IX*
351 a divezzarsene. Né più a lungo, o **più** volentieri, si fermava in quelle - *CAP. IX*
352 prendeva un tono di protezione, **più** odioso ancora dell'insulto. In tali - *CAP. IX*
353 era di quelli per i quali il rimedio è **più** chiaramente indicato: ch'essa - *CAP. X*
354 il principe. - Ebbene, non si parli **più** del passato: tutto è cancellato. - *CAP. X*
355 della famiglia. Gertrude non ha **più** bisogno di consigli; ciò che noi - *CAP. X*
356 abbastanza disposta, e le piacerebbe **più** aspettar fino a domani. Dite: - *CAP. X*
357 la guarigione, e trovò alcuni parenti **più** prossimi, ch'erano stati invitati in - *CAP. X*
358 e uno di loro, il qual pareva che, **più** dell'altro, conoscesse ogni - *CAP. X*
359 che a ritirarsene ora ci vorrebbe molta **più** forza e risolutezza di quella che - *CAP. X*
360 parlatorio, avevano ottenuto cose che le **più** gran dame, nelle loro sale, non - *CAP. X*
361 La giovinezza e la fatica erano state **più** forti de' pensieri. Il sonno fu - *CAP. X*
362 e un giorno, il signor principe sarà lui; **più** tardi che sia possibile, però. - *CAP. X*
363 l'istruzioni alla figlia, e le ripeté **più** volte la formola della risposta. - *CAP. X*

364 a quella porta, il cuore si strinse ancor **più** a Gertrude. Si smontò tra due - *CAP. X*
365 continuamente il suo contegno: ma **più** di tutti quelli insieme, la - *CAP. X*
366 qualche visino tra le tonache: eran le **più** destre, e le più coraggiose tra - *CAP. X*
367 le tonache: eran le più destre, e le **più** coraggiose tra l'educande, che, - *CAP. X*
368 la brava. Quella vista, risvegliando **più** vivi nell'animo suo tutti gli - *CAP. X*
369 o in quella, o in quell'altra, sarebbe **più** destra e più forte. Con tutti - *CAP. X*
370 o in quell'altra, sarebbe più destra e **più** forte. Con tutti questi pensieri, - *CAP. X*
371 chiarirsi che sul volto di lui non c'era **più** alcun vestigio di collera, quando - *CAP. X*
372 ville, i santuari: tutte le cose in somma **più** notabili della città e de' - *CAP. X*
373 dama che, in quella sera, le era andata **più** a genio; quella cioè che le aveva - *CAP. X*
374 a genio; quella cioè che le aveva fatto **più** carezze, che l'aveva più lodata, - *CAP. X*
375 le aveva fatto più carezze, che l'aveva **più** lodata, che l'aveva trattata con - *CAP. X*
376 Gertrude, niente meno de' suoi parenti **più** prossimi. Il giorno dopo, - *CAP. X*
377 punto a cui sono ora le cose, non è **più** tempo di far ragazzate. - *CAP. X*
378 potrebbe anche venire un altro guaio **più** serio. Dopo tutte le - *CAP. X*
379 pubbliche che si son fatte, ogni **più** piccola esitazione che si vedesse - *CAP. X*
380 preveder tutti i casi. Non se ne parli **più** ; e restiam d'accordo che voi - *CAP. X*
381 Così anche voi ne sarete fuori **più** presto -. E qui, dopo aver - *CAP. X*
382 qualche risposta all'interrogazioni **più** probabili, entrò nel solito - *CAP. X*
383 rinnovò in fretta gli avvertimenti **più** importanti, e lasciò la figlia sola - *CAP. X*
384 che la diffidenza era una delle virtù **più** necessarie nel suo ufizio, aveva - *CAP. X*
385 e sicuramente da quel supplizio, la **più** contraria al vero. - Mi fo - *CAP. X*
386 divenuta, dopo quel primo passo, **più** franca a mentire contro se stessa. - *CAP. X*
387 è quella che le ho detto. Il vicario, **più** per adempire interamente il suo - *CAP. X*
388 suo dovere; aggiunse ciò che credeva **più** atto a confermarla nel buon - *CAP. X*
389 qua e in là all'aria aperta, le rendevan **più** odiosa l'idea del luogo dove alla - *CAP. X*
390 per l'ultima volta, per sempre. **Più** pungenti ancora eran - *CAP. X*
391 quali si dava questo titolo nel senso **più** ovvio e più usitato, le cagionava - *CAP. X*
392 dava questo titolo nel senso più ovvio e **più** usitato, le cagionava un'invidia, - *CAP. X*
393 sfumavano alla considerazione **più** riposata delle difficoltà, al solo - *CAP. X*
394 quel lungo strazio, chiese allora d'entrar **più** presto che fosse possibile, nel - *CAP. X*
395 cioè in cui conveniva, o dire un no **più** strano, più inaspettato, più - *CAP. X*
396 cui conveniva, o dire un no più strano, **più** inaspettato, più scandaloso che - *CAP. X*
397 dire un no più strano, più inaspettato, **più** scandaloso che mai, o ripetere un - *CAP. X*
398 in vece sotto il giogo, e così ne sentiva **più** forte il peso e le scosse. Un - *CAP. X*
399 rinfacciamenti. A quelle conveniva le **più** volte mandar giù e tacere: - *CAP. X*
400 mischiava ne' loro giochi, e li rendeva **più** sregolati; entrava a parte de' loro - *CAP. X*
401 a parte de' loro discorsi, e li spingeva **più** in là dell'intenzioni con le quali - *CAP. X*
402 ma eran risa che non la lasciavano **più** allegra di prima. Così era - *CAP. X*
403 avendo comodo, né occasione di far di **più** ; quando la sua disgrazia volle che - *CAP. X*
404 sua condotta: divenne, tutt'a un tratto, **più** regolare, più tranquilla, smesse - *CAP. X*
405 divenne, tutt'a un tratto, più regolare, **più** tranquilla, smesse gli scherni e il - *CAP. X*
406 tempo, non parve che nessuna pensasse **più** in là; ma un giorno che la - *CAP. X*
407 fuor di modo, e non la finiva **più** , la conversa, dopo aver sofferto, - *CAP. X*
408 momento in poi, la signora non ebbe **più** pace. Non passò però molto - *CAP. X*
409 in varie parti: non se n'ebbe mai la **più** piccola notizia. Forse se ne - *CAP. X*
410 Forse se ne sarebbe potuto saper di **più** , se, in vece di cercar lontano, si - *CAP. X*
411 né c'era cosa da cui s'astenesse **più** volentieri che da rimestar quella - *CAP. X*
412 Ma quanto meno ne parlava, tanto **più** ci pensava. Quante volte al - *CAP. X*
413 che riuscì e doveva riuscire **più** che nuova a Lucia, la quale non - *CAP. X*
414 se n'aprì con lei; ma Agnese, come **più** esperta, sciolse, con poche parole, - *CAP. X*
415 da farsene maraviglia. I signori, chi **più** , chi meno, chi per un verso, chi - *CAP. X*
416 non era facile in un monastero: tanto **più** che c'era un uomo troppo - *CAP. X*
417 le conseguenze possibili; perché era la **più** grossa e la più arrischiata a cui - *CAP. XI*
418 possibili; perché era la più grossa e la **più** arrischiata a cui il brav'uomo - *CAP. XI*
419 Ma il pensiero sul quale si fermava di **più** , perché in esso trovava insieme - *CAP. XI*
420 costoro, a queste facce, che... il viso **più** umano qui son io, per bacco... - *CAP. XI*
421 poi lui, e mandare anche altri, de' **più** disinvolti e di buona testa, a - *CAP. XI*
422 a somministrarcene un'altra prova, e **più** notabile di questa. La mattina - *CAP. XI*
423 scommessa; ma non è questo quel che **più** mi scotta. Non v'avevo detto - *CAP. XI*
424 il cugino, dopo aver sentito tutto, con **più** serietà che non si sarebbe - *CAP. XI*

425 ha scansato la punizione che gli stava **più** bene; ma lo prendo io sotto la - *CAP. XI*
426 con fracasso, era agitato da passioni **più** gravi, e distratto da pensieri più - *CAP. XI*
427 più gravi, e distratto da pensieri **più** fastidiosi. - Di belle ciarle, - - *CAP. XI*
428 che fare con persone tali, bisogna aver **più** riguardo di non metterle in - *CAP. XI*
429 signor podestà. Alla fin de' conti, ha **più** bisogno lui della nostra - *CAP. XI*
430 cui non pareva vero d'essere una volta **più** informato degli altri, a cui non - *CAP. XI*
431 il suo racconto. Gli fecero poi subito i **più** forti e minacciosi comandi che - *CAP. XI*
432 paese, e senza voler mostrar di saperne **più** di loro, quando si veniva a quel - *CAP. XI*
433 tale, da esserne pago ogni intelletto **più** critico. Ma quella invasion de' - *CAP. XI*
434 imbrogliata agli altri, era appunto il **più** chiaro per lui: servendosene di - *CAP. XI*
435 che s'eran ricoverati a Pescarenico; **più** in là non andava la sua scienza. - *CAP. XI*
436 ed ecco in qual maniera. Una delle **più** gran consolazioni di questa vita - *CAP. XI*
437 ognuno, generalmente parlando, ne ha **più** d'uno: il che forma una catena, - *CAP. XI*
438 sì rapidi e sì moltiplici, che non è **più** possibile di seguirne la traccia. Il - *CAP. XI*
439 il Griso a Monza, per aver **più** chiare notizie di Lucia, e sapere - *CAP. XI*
440 così un poco il Griso, gli diede poi **più** ampie e particolari istruzioni. Il - *CAP. XI*
441 e di lombardi, che presto non sarà **più** inedita, e farà un bel rumore; - *CAP. XI*
442 la maniera che Renzo non potesse **più** tornar con Lucia, né metter - *CAP. XI*
443 da quelle parti. Pensava però che la **più** sicura sarebbe se si potesse farlo - *CAP. XI*
444 e per riuscire in questo, vedeva che **più** della forza gli avrebbe potuto - *CAP. XI*
445 colui pensava al dottore, come all'uomo **più** abile a servirlo in questo, un - *CAP. XI*
446 di cuore a servirlo, in un modo **più** certo e più spedito di tutti - *CAP. XI*
447 a servirlo, in un modo più certo e **più** spedito di tutti quelli che il - *CAP. XI*
448 avrebbe mai saputi trovare. Ho visto **più** volte un caro fanciullo, vispo, - *CAP. XI*
449 caro fanciullo, vispo, per dire il vero, **più** del bisogno, ma che, a tutti i - *CAP. XI*
450 riuscire un galantuomo; l'ho visto, dico, **più** volte affaccendato sulla sera a - *CAP. XI*
451 spingeva prima dentro quelli ch'eran **più** vicini all'uscio, poi andava a - *CAP. XI*
452 tralasciare il - mestiere, e quel ch'era **più** di tutto, allontanarsi da Lucia, - *CAP. XI*
453 divenivan rigagnoli; e in certe parti **più** basse, s'allagava tutta, che si - *CAP. XI*
454 salito per un di que' valichi sul terreno **più** elevato, vide quella gran - *CAP. XI*
455 - Saprebbe insegnarmi la strada **più** corta, per andare al convento de' - *CAP. XI*
456 - figliuol caro, de' conventi ce n'è **più** d'uno: bisognerebbe che mi - *CAP. XI*
457 d'uno: bisognerebbe che mi sapeste dir **più** chiaro quale è quello che voi - *CAP. XI*
458 e, ad intervalli, casucce, abitate per lo **più** da lavandai. Renzo entra, passa; - *CAP. XI*
459 vide, appiè di quella, qualcosa di **più** strano; vide sugli scalini del - *CAP. XI*
460 cominciò a mangiare; e si rincamminò, **più** incerto che mai, e desideroso di - *CAP. XI*
461 stracci infarinati; infarinati i visi, e di **più** stravolti e accesi; e andavano, - *CAP. XI*
462 a ogni mossa disequilibrata. Ma **più** sconcia era la figura della donna: - *CAP. XI*
463 innanzi barcollando. Renzo guardò **più** attentamente, e vide che quel - *CAP. XI*
464 quanta ce ne poteva stare, e un po' di **più** ; dimodoché, quasi a ogni passo, - *CAP. XI*
465 colma di pani; ma, per aver le gambe **più** corte de' suoi genitori, rimaneva - *CAP. XI*
466 e, con quel movimento, fece volar via **più** farina, di quel che ci sarebbe - *CAP. XI*
467 - dove si va a prendere il pane? - **Più** avanti, - rispose quella; e - *CAP. XI*
468 forni e tutti i magazzini, e non resterà **più** niente per noi. - Un po' per - *CAP. XI*
469 della città, dove il brulichìo era **più** folto e più rumoroso. Il vortice - *CAP. XI*
470 città, dove il brulichìo era più folto e **più** rumoroso. Il vortice attrasse lo - *CAP. XI*
471 che s'incammina, noi racconteremo, **più** brevemente che sia possibile, le - *CAP. XI*
472 messe tanto desiderata riuscì ancor **più** misera della precedente, in - *CAP. XII*
473 era tale, che, nella parte dello stato **più** vicina ad essa, molti poderi più - *CAP. XII*
474 stato più vicina ad essa, molti poderi **più** dell'ordinario rimanevano incolti - *CAP. XII*
475 ad accattarlo per carità. Ho detto: **più** dell'ordinario; perché le - *CAP. XII*
476 e ne sollecitava ad alte grida de' **più** generosi e decisivi. E per sua - *CAP. XII*
477 meno insensati e meno iniqui eran, **più** d'una volta, per la resistenza - *CAP. XII*
478 affacchinarsi, dico, e scalmanarsi **più** del solito, per iscapitarci, - *CAP. XII*
479 molta paura; bisognava potere: e un po' **più** che la cosa fosse durata, non - *CAP. XII*
480 che la cosa fosse durata, non avrebbero **più** potuto. Facevan vedere ai - *CAP. XII*
481 tanti appassionati, c'eran pure alcuni **più** di sangue freddo, i quali - *CAP. XII*
482 e s'ingegnavano d'intorbidarla di **più** , con que' ragionamenti, e con - *CAP. XII*
483 gli altri applaudivano; questo faceva al **più** vicino la stessa domanda ch'era - *CAP. XII*
484 a denti secchi, erano senza paragone i **più** ; anche i conquistatori non eran - *CAP. XII*
485 avevan fatto disegno sopra un disordine **più** co' fiocchi. - Al forno! al forno! - *CAP. XII*

486 pane! aprite! aprite! - eran le parole **più** distinte nell'urlìo orrendo, che - *CAP. XII*
487 Ora, ora! - s'urlava di giù. **Più** d'uno fu conciato male; due - *CAP. XII*
488 correvan là, dove gli amici erano i **più** forti, e l'impunità sicura. A - *CAP. XII*
489 confuso di discorsi qualche notizia **più** positiva dello stato delle cose. - *CAP. XII*
490 e lampante; e non ce la potranno **più** dare ad intendere. Viva - *CAP. XII*
491 dai quali non saprei dire se fosse **più** informato o sbalordito, e tra - *CAP. XII*
492 erano, e da poco in qua non ci son **più** . La voglia d'osservar gli - *CAP. XII*
493 il mezzo della piazza. La gente era **più** fitta quanto più s'andava avanti, - *CAP. XII*
494 piazza. La gente era più fitta quanto **più** s'andava avanti, ma al portatore - *CAP. XII*
495 si ridesta; con essa le grida sorgon **più** forti. - Viva l'abbondanza! - *CAP. XII*
496 scompiglio de' fornai, non sono i mezzi **più** spicci per far vivere il pane; ma - *CAP. XII*
497 nuovo finita la fiamma; non si vedeva **più** venir nessuno con altra materia, - *CAP. XII*
498 Quella statua non c'è **più** , per un caso singolare. Circa - *CAP. XII*
499 un altro viene a dirgli che non è **più** a tempo. I servitori ne hanno - *CAP. XIII*
500 le voci che chiedevan la sua morte; e **più** smarrito che mai, si ritirò, e - *CAP. XIII*
501 mai, si ritirò, e andò a cercare il **più** sicuro e riposto nascondiglio. - *CAP. XIII*
502 ma sentendo in vece il muggito alzarsi **più** feroce e più rumoroso, e - *CAP. XIII*
503 in vece il muggito alzarsi più feroce e **più** rumoroso, e raddoppiare i - *CAP. XIII*
504 scarpelli e martelli, cercavano di lavorar **più** in regola: altri poi, con pietre, - *CAP. XIII*
505 con lo star lì a pigiare, impicciavan di **più** il lavoro già impicciato dalla - *CAP. XIII*
506 troppo frequente nel bene, che i fautori **più** ardenti divengano un - *CAP. XIII*
507 di me n'impipo; quelli ch'erano un po' **più** lontani, non se ne stavano di - *CAP. XIII*
508 con visacci e con grida di scherno; **più** in là, pochi sapevano o si - *CAP. XIII*
509 voci nemiche e omicide. Ma ciò che **più** di tutto lo servì fu un - largo, - *CAP. XIII*
510 sul principio, poi giocando di gomita a **più** non posso, s'allontanò da quel - *CAP. XIII*
511 per lui, con l'intenzione anche d'uscire, **più** presto che potesse, dal - *CAP. XIII*
512 arrivo. Alzandosi tutti, vedevano né **più** né meno che se fossero stati - *CAP. XIII*
513 d'acquietarla, e d'impedirne almeno il **più** terribile e irreparabile effetto: - *CAP. XIII*
514 al peggio; propongono o promovono i **più** spietati consigli, soffian nel - *CAP. XIII*
515 un miscuglio accidentale d'uomini, che, **più** o meno, per gradazioni - *CAP. XIII*
516 e moia, son le parole che mandan fuori **più** volentieri; e chi è riuscito a - *CAP. XIII*
517 squartato, non ha bisogno di spender **più** parole per convincerli che sia - *CAP. XIII*
518 anche a stare zitti, quando non sentan **più** grida da ripetere, a finirla, - *CAP. XIII*
519 Fanno a chi saprà sparger le voci **più** atte a eccitar le passioni, a - *CAP. XIII*
520 o dell'altro intento; a chi saprà **più** a proposito trovare le nuove - *CAP. XIII*
521 saprà trovare il grido, che ripetuto dai **più** e più forte, esprima, attesti e - *CAP. XIII*
522 trovare il grido, che ripetuto dai più e **più** forte, esprima, attesti e crei - *CAP. XIII*
523 manifestamente al di sotto, e, un po' **più** che quel soccorso fosse tardato, - *CAP. XIII*
524 fosse tardato, non avrebbe avuto **più** , né forza, né motivo di - *CAP. XIII*
525 animi già propensi erano ora ancor **più** innamorati dalla fiducia - *CAP. XIII*
526 e c'è di quelli che schiamazzano **più** degli altri, per fare scappare il - *CAP. XIII*
527 Largo a Ferrer! - E crescendo sempre **più** quelli che parlavan così, - *CAP. XIII*
528 Quando n'aveva ottenuto un poco, i **più** vicini sentivano e ripetevano le - *CAP. XIII*
529 da poter passare. Intanto i benevoli **più** attivi s'adopravano a far fare il - *CAP. XIII*
530 si fece; - venite pure avanti, - diceva **più** d'uno al cocchiere, ritirandosi - *CAP. XIII*
531 o andando a fargli un po' di strada **più** innanzi. - Adelante, presto, con - *CAP. XIII*
532 per lui: e di questi sorrisi ne toccò **più** d'uno a Renzo, il quale per - *CAP. XIII*
533 meglio che non avrebbe potuto fare il **più** bravo de' suoi segretari. Al - *CAP. XIII*
534 una volta incamminata, seguitò poi, **più** o meno adagio, e non senza - *CAP. XIII*
535 altra fermatina. Il tragitto non era forse **più** che un tiro di schioppo; ma - *CAP. XIII*
536 che avanza nel forte della tempesta. **Più** acuto, più scordato, più - *CAP. XIII*
537 nel forte della tempesta. Più acuto, **più** scordato, più assordante di - *CAP. XIII*
538 della tempesta. Più acuto, più scordato, **più** assordante di quello della - *CAP. XIII*
539 d'amici; ma la cosa era difficile, la **più** difficile forse che gli fosse - *CAP. XIII*
540 sentire, come lo scoppio d'un razzo **più** forte si fa sentire nell'immenso - *CAP. XIII*
541 conto le parole che sapeva dover esser **più** accette, o che qualche - *CAP. XIII*
542 che rimaneva da farsi, poteva parer la **più** difficile e la più pericolosa. Ma - *CAP. XIII*
543 farsi, poteva parer la più difficile e la **più** pericolosa. Ma il voto pubblico - *CAP. XIII*
544 questa seconda volta, andare un po' **più** lesta, e di seguito. Di mano in - *CAP. XIII*
545 fece al mutabile uditorio un discorso, il **più** continuo nel tempo, e il più - *CAP. XIII*
546 discorso, il più continuo nel tempo, e il **più** sconnesso nel senso, che fosse - *CAP. XIII*

547 a sinistra; e all'ufiziale, che venne **più** vicino a fargli il suo, disse, - *CAP. XIII*
548 che piglia ombra se una foglia fa **più** rumore del solito? Que dirà - *CAP. XIII*
549 sabe. - Ah! per me, non voglio **più** impicciarmene, - diceva il - *CAP. XIII*
550 bestiale. - Usted farà quello che sarà **più** conveniente por el servicio de - *CAP. XIII*
551 il pover'uomo in castello, non fa **più** menzione de' fatti suoi. - *CAP. XIII*
552 non mangia la carne del lupo -; chi **più** stizzosamente mormorava che - *CAP. XIV*
553 e che il mondo vada un po' **più** da cristiani. Non è vero, - *CAP. XIV*
554 ragione? anzi quando n'hanno fatta una **più** grossa del solito, camminano - *CAP. XIV*
555 del solito, camminano con la testa **più** alta, che par che gli s'abbia a - *CAP. XIV*
556 veder la grida lui medesimo, che è il **più** bello, ah! ah! pareva che gli - *CAP. XIV*
557 specialmente quelle di fuori; non vorrà **più** che il mondo vada così, e ci - *CAP. XIV*
558 in fede mia, non ho voglia d'andar **più** lontano. - No, no! venite dov'ho - *CAP. XIV*
559 - Non occorre che v'incomodiate di **più** , - rispose Renzo. - Però, - - *CAP. XIV*
560 grazie, - rispose colui; e andò, come **più** pratico del luogo, innanzi a - *CAP. XIV*
561 bravo! - gridarono, sghignazzando **più** forte, i compagnoni; a nessuno - *CAP. XIV*
562 in poi ho paura che non li potremo **più** contare. Poi disse: - ah ah! - *CAP. XIV*
563 faccia; le darò anche un bacio per di **più** . Posso aver delle buone - *CAP. XIV*
564 volgo di Milano, e del contado ancora **più** , poeta non significa già, come - *CAP. XIV*
565 che, ne' discorsi e ne' fatti, abbia **più** dell'arguto e del singolare che - *CAP. XIV*
566 le parole, e a far dir loro le cose **più** lontane dal loro legittimo - *CAP. XIV*
567 guardandolo con due occhietti brillanti **più** del dovere, e storcendo un po' - *CAP. XIV*
568 un po' la bocca, come per star **più** attento. - Come vorrei fare? - - *CAP. XIV*
569 abbiate pazienza, ma una porzione **più** piccola. - È giusto; ma se - *CAP. XIV*
570 anche questo vantaggio, che, quanto **più** sono inveterate e radicate in - *CAP. XIV*
571 inveterate e radicate in un uomo, tanto **più** facilmente, appena appena se - *CAP. XIV*
572 fuori, in quella sciagurata sera: le molte **più** che tralasciamo, disdirebbero - *CAP. XIV*
573 e imbrogliata di Renzo, tanto **più** se ne presero della sua aria - *CAP. XIV*
574 ne presero della sua aria compunta; i **più** vicini dicevano agli altri: - *CAP. XIV*
575 quanto il povero Renzo: e per di **più** era contadino. Si misero, or - *CAP. XIV*
576 anche quello che doveva esser **più** altamente fitto nella sua - *CAP. XIV*
577 in testa; gli fecero sentire un po' **più** distintamente il bisogno di ciò - *CAP. XV*
578 gli fece in certo modo capire che il **più** se n'era andato: a un di presso - *CAP. XV*
579 gli fece imboccar l'uscio; e con **più** fatica ancora, lo tirò in cima di - *CAP. XV*
580 con due occhietti che ora scintillavan **più** che mai, ora s'eclissavano, come - *CAP. XV*
581 quanto gli uomini, in quello stato, sian **più** soggetti del solito a cambiar di - *CAP. XV*
582 Ma Renzo continuava **più** forte: - ho inteso: sei della lega - *CAP. XV*
583 verso la scaletta, cominciava a urlare **più** forte ancora: - amici! l'oste è - *CAP. XV*
584 diede l'aiuto richiesto; gli stese per di **più** la coperta addosso, e gli disse - *CAP. XV*
585 tu che qualche volta quelli che le dicon **più** grosse... Basta; quando si - *CAP. XV*
586 un'altra parte. Io cercherò di tornare **più** presto che posso. Ciò detto, - *CAP. XV*
587 s'attendeva a dar gli ordini che parevan **più** atti a preoccupare il giorno - *CAP. XV*
588 al cerchio e uno alla botte, e render **più** efficaci i consigli con un po' di - *CAP. XV*
589 caldo alle carceri, come alla locanda **più** sicura della città; ma gli andò - *CAP. XV*
590 intorno a Renzo, ne sapevan già **più** di lui. Entrò nella solita - *CAP. XV*
591 tutto sinceramente. - Cosa devo dire di **più** ? - Ah! ah! sappiamo benissimo - *CAP. XV*
592 il solito è anche lesto di mano, tanto **più** quando sono una brigata, e... - - *CAP. XV*
593 se verrà poi il caso, informerete **più** minutamente la giustizia, - *CAP. XV*
594 sett'ore, ed era ancora, poveretto! sul **più** bello, quando due forti scosse - *CAP. XV*
595 a me che son del mestiere, voi siete **più** furbo che tant'altri. È la - *CAP. XV*
596 al notaio. - Di dove volete; per la **più** corta, affine di lasciarvi più - *CAP. XV*
597 per la più corta, affine di lasciarvi **più** presto in libertà, - disse quello, - *CAP. XV*
598 il mestiere -. I birri non potevan **più** stare alle mosse; ma il notaio li - *CAP. XV*
599 in una cordicella lunga un po' **più** che il giro d'un polso - *CAP. XV*
600 credette una: né che il notaio volesse **più** bene a lui che a' birri, né che - *CAP. XV*
601 che, in simili circostanze, fanno per lo **più** una così meschina figura. Que' - *CAP. XV*
602 loro sangue freddo, o d'esser sempre i **più** forti, che è la più sicura. - *CAP. XV*
603 d'esser sempre i più forti, che è la **più** sicura. Renzo adunque, appena - *CAP. XV*
604 straordinario; e benché sul viso di **più** d'un passeggiero si potesse - *CAP. XV*
605 che un raffreddore. Quelli guardarono **più** attentamente la comitiva, e si - *CAP. XV*
606 figliuoli! Un mormorìo favorevole, voci **più** chiare di protezione s'alzano in - *CAP. XV*
607 poi chiedono, poi pregano i **più** vicini d'andarsene, e di far - *CAP. XV*

608 la folla in vece incalza e pigia sempre **più** . Quelli, vista la mala parata, - *CAP. XV*
609 andare i manichini, e non si curan **più** d'altro che di perdersi nella - *CAP. XV*
610 con le gomita altrui, ottenne ciò che **più** gli premeva in quel momento, - *CAP. XV*
611 Bortolo, se ve ne rammentate, che **più** volte l'aveva invitato a andar - *CAP. XVI*
612 sveglio, mostrava però d'essere anche **più** malizioso; e probabilmente - *CAP. XVI*
613 malinconici. Ma ben presto, lo studio **più** penoso fu quello di trovar la - *CAP. XVI*
614 di non perderla di vista, di costeggiarla **più** che fosse possibile; ma senza - *CAP. XVI*
615 ma senza mettervi piede. Il disegno era **più** facile da concepirsi che da - *CAP. XVI*
616 miglia, che non era distante da Milano **più** di sei; e in quanto a Bergamo, - *CAP. XVI*
617 a diritta. E, per non ve l'allungar **più** del bisogno, col nome di - *CAP. XVI*
618 fermatina, per fare un pasto un po' **più** sostanzioso. Ilcorpo avrebbe - *CAP. XVI*
619 così, di quel fiume, aveva sentito dir **più** volte, che, a un certo punto, e - *CAP. XVI*
620 precisa; ma, allora come allora, l'affar **più** urgente era di passarlo, - *CAP. XVI*
621 e una mezzetta di vino: le miglia di **più** , e il tempo gli avevan fatto - *CAP. XVI*
622 andata anche in quel giorno; tanto **più** che quelle prime eran più atte - *CAP. XVI*
623 giorno; tanto più che quelle prime eran **più** atte a stuzzicar la curiosità, - *CAP. XVI*
624 né soggiogata né vittoriosa, sospesa **più** che terminata dalla notte; una - *CAP. XVI*
625 anche oggi il fracasso? - domandò, con **più** istanza, il curioso. - *CAP. XVI*
626 tanto a un luogo, come all'altro, poco **più** , poco meno, ci sarà sei miglia. - *CAP. XVI*
627 gli osti! " esclamò Renzo tra sé: " **più** ne conosco, peggio li trovo ". - *CAP. XVI*
628 voluto far davvero. Basta; domani al **più** tardi, si saprà qualcosa. - Mi - *CAP. XVI*
629 - disse un altro, con voce tanto **più** modesta, quanto più la - *CAP. XVI*
630 con voce tanto più modesta, quanto **più** la proposizione era avanzata: - - *CAP. XVI*
631 un mercante di Milano, che, andando **più** volte l'anno a Bergamo, per i - *CAP. XVI*
632 - Non sappiamo nulla, davvero, - disse **più** d'uno, mettendosi la mano al - *CAP. XVI*
633 paresse suo fatto, stava attento, forse **più** di tutti, masticando adagio - *CAP. XVI*
634 mucchio del sudiciume ingrossa quanto **più** va avanti. Quando parve loro - *CAP. XVI*
635 a tirar fuori roba; quando uno **più** manigoldo degli altri, - *CAP. XVI*
636 timor di Dio; tutti tornarono in sé. La **più** parte, voglio dire; c'era bensì - *CAP. XVI*
637 sapete che il pane è a buon mercato, **più** di prima? ma andate a vedere, - *CAP. XVI*
638 voce, ognuno andava a casa per la **più** corta, per non arrischiare - *CAP. XVI*
639 - Ne volete una prova? Chi ha fatto il **più** gran chiasso, eran forestieri; - *CAP. XVI*
640 da quell'osteria, da quel paese; e **più** di dieci volte aveva detto a - *CAP. XVI*
641 venivano innanzi, diminuissero sempre **più** que' pericoli, ciò non ostante - *CAP. XVII*
642 e, quando le sarò vicino, non ho **più** bisogno di chi me l'insegni. - *CAP. XVII*
643 abbattuto in qualcheduno, non avrebbe **più** fatte tante cerimonie per farsi - *CAP. XVII*
644 un religioso che, senza farvi torto, val **più** un pelo della sua barba che - *CAP. XVII*
645 in pieno giorno, non gli dava ormai **più** fastidio; ma quante cose - *CAP. XVII*
646 ma quante cose rendevan questo molto **più** noioso! Le tenebre, la - *CAP. XVII*
647 casa sua; e, ciò che rendeva ogni cosa **più** grave, quell'andare alla - *CAP. XVII*
648 del luogo, da quel non veder **più** né un gelso, né una vite, né - *CAP. XVII*
649 A poco a poco, si trovò tra macchie **più** alte, di pruni, di quercioli, di - *CAP. XVII*
650 avanti, e allungando il passo, con **più** impazienza che voglia, - *CAP. XVII*
651 vinse, e contro voglia andò avanti; ma **più** che s'inoltrava, più il ribrezzo - *CAP. XVII*
652 andò avanti; ma più che s'inoltrava, **più** il ribrezzo cresceva, più ogni - *CAP. XVII*
653 che s'inoltrava, più il ribrezzo cresceva, **più** ogni cosa gli dava fastidio. Gli - *CAP. XVII*
654 Sentiva la brezza notturna batter **più** rigida e maligna sulla fronte - *CAP. XVII*
655 e le carni, e raggrinzarle, e penetrar **più** acuta nelle ossa rotte dalla - *CAP. XVII*
656 Era per perdersi affatto; ma atterrito, **più** che d'ogni altra cosa, del suo - *CAP. XVII*
657 cose; e non esitò a internarsi sempre **più** nel bosco, dietro all'amico - *CAP. XVII*
658 con quella brina, vestito così, c'era **più** che non bisognasse per - *CAP. XVII*
659 povere gambe, che già avevano fatto **più** del loro dovere. Gli venne in - *CAP. XVII*
660 mente d'aver veduto, in uno de' campi **più** vicini alla sodaglia, una di - *CAP. XVII*
661 poi le sue solite divozioni; e per di **più** , chiese perdono a - *CAP. XVII*
662 parendogli d'averlo comprato anche **più** caro del dovere. Ma appena - *CAP. XVII*
663 Pensando al buon frate, sentiva **più** vivamente la vergogna delle - *CAP. XVII*
664 fatti la premura. Ma era un dolore di **più** , e non il meno pungente, quel - *CAP. XVII*
665 - rispondeva ai pensieri che gli davan **più** noia: - quel che Dio vuole. - *CAP. XVII*
666 e facendosegli il freddo sentir sempre **più** , a segno ch'era costretto ogni - *CAP. XVII*
667 si mise inginocchioni, disse, e con **più** fervore del solito, le divozioni - *CAP. XVII*
668 leggermente in un giallo roseo. **Più** giù, all'orizzonte, si - *CAP. XVII*

669 nuvole, tra l'azzurro e il bruno, le **più** basse orlate al di sotto d'una - *CAP. XVII*
670 fuoco, che di mano in mano si faceva **più** viva e tagliente: da - *CAP. XVII*
671 quella sponda. Scende subito per la **più** corta, tra i pruni; è sulla riva; - *CAP. XVII*
672 mise con un vigore e con una maestria, **più** che da dilettante. E senza mai - *CAP. XVII*
673 e si coceva di non poterci andar per la **più** corta; ché la corrente era, in - *CAP. XVII*
674 avanti, e che allora gli appariva ben **più** distinta, disse: - è Bergamo, - *CAP. XVII*
675 ripose, poi strinse le labbra, e per di **più** ci mise il dito in croce, - *CAP. XVII*
676 birri, né esploratori. Così, senza voler **più** bene ai primi che ai secondi, - *CAP. XVII*
677 lasciata nel suo. Per tutta la strada, e **più** ancora nelle terre e ne' - *CAP. XVII*
678 di mestiere, e mostravan la miseria **più** nel viso che nel vestiario: - *CAP. XVII*
679 quasi v'inciampava, sdraiate in terra, **più** che sedute, due donne, una - *CAP. XVII*
680 due donne, una attempata, un'altra **più** giovine, con un bambino, che, - *CAP. XVII*
681 nessuno parlò; che poteva dir di **più** una preghiera? - La c'è la - *CAP. XVII*
682 soldi; li mise nella mano che si trovò **più** vicina, e riprese la sua strada. - *CAP. XVII*
683 degli ultimi danari, gli era venuto **più** di confidenza per l'avvenire, - *CAP. XVII*
684 e la propria abilità: aveva, per di **più** , a casa un po' di danaro, che - *CAP. XVII*
685 che la paghi; si guadagna da vivere per **più** d'uno, e da metter qualcosa - *CAP. XVII*
686 piede, distingue una casa alta alta, a **più** ordini di finestre lunghe - *CAP. XVII*
687 mia volontà, disse Renzo; e, con la **più** gran brevità, non però senza - *CAP. XVII*
688 ieri: una buona ragazza! sempre la **più** composta in chiesa; e quando - *CAP. XVII*
689 voglio che tu mi racconti poi la cosa **più** minutamente. Eh! n'abbiamo - *CAP. XVII*
690 da discorrere. Qui però, vedi, la va **più** quietamente, e si fanno le - *CAP. XVII*
691 e si fanno le cose con un po' **più** di giudizio. La citta ha - *CAP. XVII*
692 hanno preso quel vizio; non lo smetton **più** . Cos'è poi finalmente? Era - *CAP. XVII*
693 galanterie che t'hanno fatte, e il di **più** che ti volevan fare i nostri - *CAP. XVII*
694 un ordine di fare ogni possibile e **più** opportuna inquisizione, per - *CAP. XVIII*
695 spera di poter ricevere qualche notizia **più** precisa. Intanto i parenti e - *CAP. XVIII*
696 o si racconta in cento maniere. Quanto **più** è grossa, tanto meno vien - *CAP. XVIII*
697 è conosciuto per un bravo giovine: i **più** presumono, e vanno - *CAP. XVIII*
698 Tanto **più** che, avendo offeso molti, - *CAP. XVIII*
699 don Rodrigo, o, per dir meglio, rendé **più** cattivo quello che già ci - *CAP. XVIII*
700 al suo disegno infiammavano sempre **più** la sua passione, cioè quel - *CAP. XVIII*
701 Ce n'era **più** del bisogno, per non alzar - *CAP. XVIII*
702 più del bisogno, per non alzar mai **più** il viso tra i galantuomini, o - *CAP. XVIII*
703 suoi inconvenienti e i suoi rischi, tanto **più** gravi quanto meno si - *CAP. XVIII*
704 condottiere. Tali pensieri tennero per **più** giorni don Rodrigo tra un sì - *CAP. XVIII*
705 sì e un no, l'uno e l'altro **più** che noiosi. Venne intanto - *CAP. XVIII*
706 canzonature, fecero inclinar sempre **più** don Rodrigo al partito - *CAP. XVIII*
707 avvista certamente, se le fosse stata **più** vicina. Ma era ritta sulla - *CAP. XVIII*
708 come rimanessero la madre e la figlia. **Più** d'un giorno, dovettero la - *CAP. XVIII*
709 d'allora in poi le sue lacrime scorsero **più** facili e più dolci; provò - *CAP. XVIII*
710 poi le sue lacrime scorsero più facili e **più** dolci; provò maggior - *CAP. XVIII*
711 Trovava in quella storia ragioni **più** che sufficienti a spiegar ciò - *CAP. XVIII*
712 maniere della sua benefattrice; tanto **più** con l'aiuto di quella dottrina - *CAP. XVIII*
713 povera innocente quella storia pareva **più** spinosa, più difficile da - *CAP. XVIII*
714 quella storia pareva più spinosa, **più** difficile da raccontarsi, di - *CAP. XVIII*
715 così ombroso, le dispiaceva ancor **più** per un altro verso; ma tutto - *CAP. XVIII*
716 della fuga felice di Renzo. Notizie **più** positive intorno a' suoi guai, - *CAP. XVIII*
717 trovato, era andato via, e non era **più** comparso. Il terzo giovedì, - *CAP. XVIII*
718 si prova a un'esibizione in cui si trovi **più** la buona volontà altrui, che - *CAP. XVIII*
719 quando quel pover'uomo che non c'è **più** , era quello che sapeva le - *CAP. XVIII*
720 era diretto a quel fine; e tutto, o **più** o meno, tornava in pro. A - *CAP. XVIII*
721 che il duomo di Milano era il tempio **più** grande che fosse negli stati - *CAP. XVIII*
722 dalla natura, velato poi e ricoperto, a **più** mani, di politica, balenò un - *CAP. XVIII*
723 lo sa! Anzi questo è quel che gli mette **più** il diavolo addosso. - Come? - *CAP. XVIII*
724 Perché, e lo va dicendo lui, ci trova **più** gusto a farla vedere a - *CAP. XVIII*
725 - Ora poi, - continuava Attilio, - è **più** arrabbiato che mai, perché - *CAP. XVIII*
726 s'è fatto scrupolo di darle una briga di **più** . E poi, dirò tutto: da quello - *CAP. XVIII*
727 delle villanie di quel frate, che ha **più** voglia di farsi giustizia da sé, - *CAP. XVIII*
728 mi fareste dire uno sproposito, mi date **più** da pensare voi altri due, che, - *CAP. XVIII*
729 sopraffino. Oualche parente de' **più** titolati, di quelli il cui solo - *CAP. XIX*

ridotto un uomo a non ricordarsi **più** come si facesse a dir di no. A - *CAP. XIX*
sul tema di Madrid. A Roma si va per **più** strade; a Madrid egli andava - *CAP. XIX*
Scommetterei che ha dovuto dar **più** d'una volta da pensare a vostra - *CAP. XIX*
conseguenze... possibili: non dico di **più** . Questo padre Cristoforo, - *CAP. XIX*
La cagion del suo dispiacere era ben **più** soda e importante: era che - *CAP. XIX*
era che sperava un certo posto **più** alto, quando fosse vacato; e - *CAP. XIX*
si poteva esser certi che non si sarebbe **più** curato degli anni, non avrebbe - *CAP. XIX*
fermi, che resti segreta... e allora non è **più** solamente mio nipote... Si - *CAP. XIX*
tutto diviene affar di corpo... tanto **più** con quell'altra circostanza... Lei - *CAP. XIX*
a me è un ragazzo; e non farà né **più** né meno di quello che gli - *CAP. XIX*
che gli prescriverò io. Le dirò di **più** : mio nipote non ne saprà - *CAP. XIX*
per quel che abbiamo concluso, quanto **più** presto sarà, meglio. E se si - *CAP. XIX*
que' meschini, quando io non sarò **più** qui! " Ma alzò gli occhi al - *CAP. XIX*
detto che don Rodrigo, intestato **più** che mai di venire a fine della - *CAP. XIX*
sopra nulla di tutto ciò: cosa tanto **più** strana, che del personaggio - *CAP. XIX*
del personaggio troviamo memoria in **più** d'un libro (libri stampati, dico) - *CAP. XIX*
decade della sua Storia Patria, ne fa **più** distesa menzione, lo nomina - *CAP. XIX*
n'andava in cerca, d'aver che dire co' **più** famosi di quella professione, - *CAP. XIX*
Superiore di ricchezze e di seguito alla **più** parte, e forse a tutti d'ardire - *CAP. XIX*
". Pare anzi che allora contraesse con **più** alte persone, certe nuove - *CAP. XIX*
alcuni principi esteri, - dice, - si valsero **più** volte dell'opera sua, per - *CAP. XIX*
così male, che nessuno si sentiva **più** di mettersi a quella prova. E - *CAP. XIX*
gli uni e gli altri divenivano **più** specialmente suoi dipendenti. - *CAP. XIX*
o gli fece anche pagare un **più** pronto e più terribile fio. E in - *CAP. XIX*
gli fece anche pagare un più pronto e **più** terribile fio. E in quei casi, - *CAP. XIX*
Più spesso, anzi per l'ordinario, la - *CAP. XIX*
de' tiranni ordinari rimaneva per lo **più** ristretta in quel piccolo tratto - *CAP. XIX*
quel piccolo tratto di paese dov'erano i **più** ricchi e i più forti: ogni - *CAP. XIX*
di paese dov'erano i più ricchi e i **più** forti: ogni distretto aveva i - *CAP. XIX*
per tutto la memoria di lui. Non eran **più** che sospetti; giacché chi - *CAP. XIX*
de' suoi; e l'incertezza stessa rendeva **più** vasta l'opinione, e più cupo il - *CAP. XIX*
stessa rendeva più vasta l'opinione, e **più** cupo il terrore della cosa. E - *CAP. XIX*
comparire figure di bravi sconosciute e **più** brutte dell'ordinario, a ogni - *CAP. XIX*
al palazzotto di don Rodrigo, non c'era **più** di sette miglia: e quest'ultimo, - *CAP. XIX*
tutti gli altri, s'intende; gli aveva reso **più** d'un servizio (il manoscritto - *CAP. XIX*
d'un servizio (il manoscritto non dice di **più**); e n'aveva riportate ogni volta - *CAP. XIX*
che in quel modo si potesse servir **più** facilmente che con l'armi della - *CAP. XIX*
mai nessuno al di sopra di sé, né **più** in alto. Dando un'occhiata in - *CAP. XX*
per isgravarsi d'un peso inutile, e salir **più** lesto; ma, in realtà, perché - *CAP. XX*
venisse da lui, per quanto fosse de' **più** vecchi e provati amici. Era - *CAP. XX*
faccia: a prima vista, gli si sarebbe dato **più** de' sessant'anni che aveva; ma il - *CAP. XX*
sappia ora che costui era uno de' **più** stretti ed intimi colleghi di - *CAP. XX*
dell'avvenire eran quelli che rendevano **più** noioso il passato. " Invecchiare! - *CAP. XX*
con armi migliori, e con un braccio **più** pronto; veniva sola, nasceva di - *CAP. XX*
e la mascherava con l'apparenze d'una **più** cupa ferocia; e con questo - *CAP. XX*
penoso, chiamò il Nibbio, uno de' **più** destri e arditi ministri delle - *CAP. XX*
per adempirlo. Il messo ribaldo tornò **più** presto che il suo padrone non - *CAP. XX*
nel suo parlatorio privato, le faceva **più** carezze dell'ordinario, e Lucia - *CAP. XX*
nella persona di cui credeva poter far **più** conto, figurò di trovar così - *CAP. XX*
alla riconoscenza, che Lucia, sbalordita **più** che convinta, e soprattutto - *CAP. XX*
che convinta, e soprattutto commossa **più** che mai, rispose: - e bene; - *CAP. XX*
carrozza, quel medesimo, con un fare **più** gentile che non fosse l'aspetto, - *CAP. XX*
tre bocche d'inferno, con la voce **più** umana che sapessero formare, - *CAP. XX*
col fazzoletto, - via, - le disse, **più** dolcemente che poté; - state - *CAP. XX*
Accorata, affannata, atterrita sempre **più** nel vedere che le sue parole - *CAP. XX*
e può, quando voglia, intenerire i **più** duri. Si strinse il più che poté, - *CAP. XX*
voglia, intenerire i più duri. Si strinse il **più** che poté, nel canto della - *CAP. XX*
corona, cominciò a dire il rosario, con **più** fede e con più affetto che non - *CAP. XX*
a dire il rosario, con più fede e con **più** affetto che non avesse ancor - *CAP. XX*
non ci regge il cuore a descriverle **più** a lungo: una pietà troppo - *CAP. XX*
al termine di quel viaggio, che durò **più** di quattr'ore; e dopo il quale - *CAP. XX*

791 dove stava a guardare, la non paresse **più** che una di quelle carrozzine - *CAP. XX*
792 subito, e si sentì il cuore batter **più** forte. " Ci sarà? - pensò - *CAP. XX*
793 certo ribrezzo insieme e un sentimento **più** profondo di sommissione. Col - *CAP. XX*
794 in cui Satana avrebbe riconosciuto **più** del suo ingegno, che in quelle - *CAP. XX*
795 a quella carrozza, che già appariva **più** grande di molto; poi gli alzo al - *CAP. XX*
796 ma ricadde subito in uno spavento **più** cupo. - Chi siete? - disse con - *CAP. XXI*
797 venerazione ne' primi anni, e poi non **più** invocato per tanto tempo, né - *CAP. XXI*
798 - Ma... dico il vero, che avrei avuto **più** piacere che l'ordine fosse - *CAP. XXI*
799 uno la lascia prender possesso, non è **più** uomo. - Sentiamo un poco - *CAP. XXI*
800 altrimenti... Ma un altro no interno **più** imperioso del primo gli proibì - *CAP. XXI*
801 dalle grosse inferriate, e intagliata **più** minutamente dai piccoli - *CAP. XXI*
802 al suo destino, e non se ne parli **più** , e, - proseguiva tra sé, con - *CAP. XXI*
803 che non ubbidirà, - e non ci si pensi **più** . Quell'animale di don Rodrigo - *CAP. XXI*
804 con ringraziamenti; che... non voglio **più** sentir parlar di costei. L'ho - *CAP. XXI*
805 Lucia rannicchiata in terra, nel canto il **più** lontano dall'uscio. - Chi t'ha - *CAP. XXI*
806 spavento nell'animo spaventato, stava **più** che mai raggomitolata nel - *CAP. XXI*
807 Se lei volesse, potrebbe farmi paura **più** di tutti gli altri, potrebbe farmi - *CAP. XXI*
808 nel mezzo della camera. Invitò poi **più** volte Lucia che venisse a - *CAP. XXI*
809 quella buona roba. Adoprava le parole **più** efficaci, secondo lei, a mettere - *CAP. XXI*
810 coraggio. Mangerò io; e ne resterà **più** che abbastanza per voi, per - *CAP. XXI*
811 voce fiacca e come sonnolenta. Poi, con **più** risolutezza, riprese: - è serrato - *CAP. XXI*
812 a fare. Ricordatevi che v'ho pregata **più** volte -. Così dicendo, si - *CAP. XXI*
813 d'immaginazioni, di spaventi. Ora, **più** presente a se stessa, e - *CAP. XXI*
814 presente a se stessa, e rammentandosi **più** distintamente gli orrori veduti - *CAP. XXI*
815 mente, trasportata in una regione ancor **più** oscura, si dibatteva contro i - *CAP. XXI*
816 un pezzo in quest'angoscia; alfine, **più** che mai stanca e abbattuta, - *CAP. XXI*
817 sdraiata, e rimase alquanto in uno stato **più** somigliante a un sonno vero. - *CAP. XXI*
818 che la sua orazione sarebbe stata **più** accetta e più certamente - *CAP. XXI*
819 sua orazione sarebbe stata più accetta e **più** certamente esaudita, quando, - *CAP. XXI*
820 Si ricordò di quello che aveva di **più** caro, o che di più caro aveva - *CAP. XXI*
821 quello che aveva di più caro, o che di **più** caro aveva avuto; giacché, in - *CAP. XXI*
822 nell'animo una certa tranquillità, una **più** larga fiducia. Le venne in - *CAP. XXI*
823 era andato a letto. Ma quell'immagine, **più** che mai presente, parve che in - *CAP. XXI*
824 quel bestione del Nibbio; uno non è **più** uomo; è vero, non è più - *CAP. XXI*
825 non è più uomo; è vero, non è **più** uomo!... Io?... io non son più - *CAP. XXI*
826 non è più uomo!... Io?... io non son **più** uomo, io? Cos'è stato? che - *CAP. XXI*
827 la memoria da sé gli rappresentò **più** d'un caso in cui né preghi né - *CAP. XXI*
828 direi. A che cosa son ridotto! Non son **più** uomo, non son più uomo!... - *CAP. XXI*
829 ridotto! Non son più uomo, non son **più** uomo!... Via! - disse, poi, - *CAP. XXI*
830 cambiato: ciò che altre volte stimolava **più** fortemente i suoi desidèri, ora - *CAP. XXI*
831 i suoi desidèri, ora non aveva **più** nulla di desiderabile: la - *CAP. XXI*
832 tratto restìo per un'ombra, non voleva **più** andare avanti. Pensando - *CAP. XXI*
833 sformato, immobile, in balìa del **più** vile sopravvissuto; la sorpresa, - *CAP. XXI*
834 facevan veder nella morte qualcosa di **più** tristo, di spaventevole; gli - *CAP. XXI*
835 gli venne addosso una disperazione **più** nera, più grave, dalla quale - *CAP. XXI*
836 addosso una disperazione più nera, **più** grave, dalla quale non si - *CAP. XXI*
837 le mani dalle tempie, e, in un'attitudine **più** composta, fissò gli occhi della - *CAP. XXI*
838 Di lì a poco, sente un altro scampanìo **più** vicino, anche quello a festa; - *CAP. XXI*
839 consentaneo delle varie campane, quali **più** , quali meno vicine, pareva, per - *CAP. XXI*
840 guardava; e gli cresceva in cuore una **più** che curiosità di saper cosa - *CAP. XXI*
841 a veder quell'uomo; e si scampanava **più** per allegria, che per avvertir - *CAP. XXII*
842 continuò a guardar nella valle, ancor **più** pensieroso. " Per un uomo! - *CAP. XXII*
843 raccontare, risulta che non doveva esser **più** che una lunga passeggiata. - *CAP. XXII*
844 de' valligiani, e anche di gente **più** lontana, a quel paese, questo - *CAP. XXII*
845 di quel tempo troviamo che da venti e **più** miglia veniva gente in folla, - *CAP. XXII*
846 senso giocondo di simpatia: ora, quanto **più** dopo tante immagini di - *CAP. XXII*
847 da una generazione all'altra, nel **più** elementare insegnamento - *CAP. XXII*
848 furono d'insegnar la dottrina cristiana ai **più** rozzi e derelitti del popolo, e - *CAP. XXII*
849 addosso, intorno, qualche suppellettile **più** signorile, qualcosa che lo - *CAP. XXII*
850 sua pietà, la parentela e gl'impegni di **più** d'un cardinale potente, il - *CAP. XXII*
851 rare; e l'ipocrisia non ha bisogno d'un **più** grande sforzo d'ingegno per - *CAP. XXII*

852 e spesa da lui, spedì otto uomini, de' **più** colti ed esperti che poté - *CAP. XXII*
853 de' libri e de' manoscritti; certo **più** difficili a trovarsi dovevano - *CAP. XXII*
854 coltivate in Europa che al presente; **più** ancora de' tipi, gli uomini. - *CAP. XXII*
855 mantenesse commercio con gli uomini **più** dotti d'Europa, per aver da - *CAP. XXII*
856 simili; che saranno certissimamente stati **più** che gli scudi spesi da lui in - *CAP. XXII*
857 i quali furon centocinquemila, la **più** parte de' suoi. Per chiamare - *CAP. XXII*
858 tutte le spese, siano la migliore e la **più** utile elemosina. Ma Federigo - *CAP. XXII*
859 gioviale, una cortesia affettuosa; tanto **più** , quanto ne trovan meno nel - *CAP. XXII*
860 accarezzando, l'avvertì che usasse **più** riguardo nel far tante carezze - *CAP. XXII*
861 mie anime, e forse non vedranno mai **più** la mia faccia; e non volete - *CAP. XXII*
862 moti non si destavano nell'animo suo, **più** mirabile se vi si destavano. - *CAP. XXII*
863 apparivano ugualmente nell'occasioni **più** comuni della vita. Attento e - *CAP. XXII*
864 condurrebbero alla spiegazione di **più** altri fenomeni simili. Ma - *CAP. XXII*
865 della storia, e che, in vece di cicalar **più** a lungo intorno a quest'uomo, - *CAP. XXII*
866 e noi sappiamo positivamente che **più** d'un ribaldo ha osato vantarsi - *CAP. XXIII*
867 che tiene corrispondenza co' disperati **più** furiosi, e che può esser - *CAP. XXIII*
868 in viso a quell'uomo, si sentiva sempre **più** penetrare da un sentimento - *CAP. XXIII*
869 in altre età, c'era stata quella che **più** propriamente si chiama - *CAP. XXIII*
870 bellezza senile, che spiccava ancor **più** in quella magnifica - *CAP. XXIII*
871 turbato, parendogli di scoprire sempre **più** qualcosa di conforme alla - *CAP. XXIII*
872 amo tutti e di cuore, quello che avrei **più** desiderato d'accogliere e - *CAP. XXIII*
873 silenzio. - E che? - riprese, ancor **più** affettuosamente, Federigo: - - *CAP. XXIII*
874 - Voi me lo domandate? voi? E chi **più** di voi l'ha vicino? Non ve lo - *CAP. XXIII*
875 nel sentir quel linguaggio così insolito, **più** stupefatto ancora di non - *CAP. XXIII*
876 saputo da voi immaginare e fare cose **più** grandi nel male, che Dio non - *CAP. XXIII*
877 poi si compose a una commozione **più** profonda e meno angosciosa; - *CAP. XXIII*
878 i suoi occhi, che dall'infanzia **più** non conoscevan le lacrime, si - *CAP. XXIII*
879 dirotto pianto, che fu come l'ultima e **più** chiara risposta. - Dio grande - *CAP. XXIII*
880 smarrita. Quell'anime son forse ora ben **più** contente, che di vedere - *CAP. XXIII*
881 ma con parole d'esecrazione anche **più** forti di quelle che abbiamo - *CAP. XXIII*
882 così nuova, e usar le maniere **più** a proposito, trovar le parole - *CAP. XXIII*
883 più a proposito, trovar le parole **più** adattate, a rincorare, a - *CAP. XXIII*
884 essere tutto quel rigirìo, s'accostò di **più** , fece una riverenza, e disse: - - *CAP. XXIII*
885 o comando che fosse; e non essendo **più** a tempo a sciogliere e a - *CAP. XXIII*
886 un uomo di proposito: voi siete molto **più** necessario altrove, - rispose - *CAP. XXIII*
887 dire: quella povera giovine ha molto **più** bisogno di veder subito una - *CAP. XXIII*
888 era lì in terzo, pensò che il mezzo **più** opportuno era di far ciò che - *CAP. XXIII*
889 finalmente che quello non era **più** uomo da averne paura. - *CAP. XXIII*
890 e come lasciato in un canto, tanto **più** in paragone d'un facinoroso - *CAP. XXIII*
891 risentita natura. E si seppe poi, che a **più** d'uno de' riguardanti era - *CAP. XXIII*
892 i parrochi d'intorno accorrevano, anche **più** da lontano; e che non - *CAP. XXIII*
893 affatto deserti della strada, un velo **più** nero si stese sui suoi - *CAP. XXIII*
894 Con l'amico avrebbe desiderato ora **più** che mai d'entrare in discorso, - *CAP. XXIII*
895 in discorso, tanto per tastarlo sempre **più** , come per tenerlo in buona; - *CAP. XXIII*
896 tutto il genere umano; e che i **più** faccendoni mi devan proprio - *CAP. XXIII*
897 gli mancherebbe per esser l'uomo il **più** felice di questo mondo, se - *CAP. XXIII*
898 il mestiere di molestar le femmine: il **più** pazzo, il più ladro, il più - *CAP. XXIII*
899 di molestar le femmine: il più pazzo, il **più** ladro, il più arrabbiato - *CAP. XXIII*
900 il più pazzo, il più ladro, il **più** arrabbiato mestiere di questo - *CAP. XXIII*
901 troncare a mezzo, quali i rimedi **più** espedienti e più sicuri, come - *CAP. XXIII*
902 a mezzo, quali i rimedi più espedienti e **più** sicuri, come scioglier tanti - *CAP. XXIII*
903 A quella stessa spedizione, ch'era la **più** facile e così vicina al - *CAP. XXIII*
904 fa segno che non si movan di **più** ; sprona, e passa davanti alla - *CAP. XXIII*
905 una donna; si rincorò alquanto: guarda **più** attenta: è lui, o non è lui? - *CAP. XXIV*
906 lo sguardo, di quell'aspetto reso ora **più** squallido, sbattuto, affannato - *CAP. XXIV*
907 perdonatemi! - Viene a liberarvi; non è **più** quello; è diventato buono: - *CAP. XXIV*
908 all'orecchio di Lucia. - Si può dir di **più** ? Via, su quella testa; non - *CAP. XXIV*
909 - disse questo; e montò molto **più** lesto che non avesse fatto la - *CAP. XXIV*
910 ma non capivano, né potevan capire **più** in là. Al castello, non si - *CAP. XXIV*
911 le disse quanto poteva trovar di **più** atto a distrigare, a ravviare, - *CAP. XXIV*
912 ho dovuto proprio vedere che è **più** impicciato che un pulcin - *CAP. XXIV*

913 l'aveva sentito ripetere con orrore in **più** d'una storia, in cui figurava - *CAP. XXIV*
914 molta curiosità di conoscere un po' **più** distintamente la - *CAP. XXIV*
915 avete mangiato! - Non me ne ricordo **più** ... Da un pezzo. - Poverina! - *CAP. XXIV*
916 si copre tutto d'erbacce. Era diventato **più** sensibile a tutto il resto; e - *CAP. XXIV*
917 di tormentarsi. Sentiva ora, molto **più** che nell'andare, l'incomodo di - *CAP. XXIV*
918 passo; onde seguiva che, a certi luoghi **più** ripidi, il povero don - *CAP. XXIV*
919 non osava però pregare che s'andasse **più** adagio, e dall'altra parte - *CAP. XXIV*
920 voluto esser fuori di quel paese **più** presto che fosse possibile. - *CAP. XXIV*
921 a piacere altrui. I bravi non gli facevan **più** tanto spavento, ora che - *CAP. XXIV*
922 più tanto spavento, ora che sapeva **più** di certo come la pensava il - *CAP. XXIV*
923 Anche don Abbondio prese una faccia **più** naturale, sprigionò alquanto - *CAP. XXIV*
924 e le gambe, si mise a stare un po' **più** sulla vita, che faceva un - *CAP. XXIV*
925 che faceva un tutt'altro vedere, mandò **più** larghi respiri, e, con animo - *CAP. XXIV*
926 mandò più larghi respiri, e, con animo **più** riposato, si mise a - *CAP. XXIV*
927 può prendere, che è un pezzo molto **più** grosso di lui; lì bisognerà - *CAP. XXIV*
928 a tutto? Lascian poi alle volte le cose **più** imbrogliate di prima. Quelli - *CAP. XXIV*
929 quel gusto di fare il male, ci mettono **più** diligenza, ci stanno dietro - *CAP. XXIV*
930 è bene appoggiata; di me non ce n'è **più** bisogno; e dopo - *CAP. XXIV*
931 aveva pensato: appena smontato, fece i **più** sviscerati complimenti - *CAP. XXIV*
932 le forze, e acquietandosele sempre **più** l'animo, andava intanto - *CAP. XXIV*
933 tale infedeltà le attirerebbe nuove e **più** terribili sventure, in mezzo - *CAP. XXIV*
934 in mezzo alle quali non potrebbe **più** sperare neppur nella - *CAP. XXIV*
935 si rassegnasse anche lui, non pensasse **più** ... Ma una tale idea, appena - *CAP. XXIV*
936 zitti, zitti -. Entra poi, con un passo **più** quieto, ma con una premura - *CAP. XXIV*
937 sapeva leggere, che aveva letto in fatti **più** d'una volta il Leggendario - *CAP. XXIV*
938 miracolosa. Ma ciò che gli aveva fatto **più** impressione, e su cui tornava - *CAP. XXIV*
939 fatto più impressione, e su cui tornava **più** spesso, era la predica del - *CAP. XXIV*
940 è obbligato a intendere; ma anche i **più** duri di testa, i più ignoranti, - *CAP. XXIV*
941 ma anche i più duri di testa, i **più** ignoranti, andavan dietro al - *CAP. XXIV*
942 coloro che non son signori, se hanno **più** del necessario, sono obbligati - *CAP. XXIV*
943 e anche ritornandoci sopra, si trovava **più** forte contro di essi. Il - *CAP. XXIV*
944 cominciarono a dar luogo a pensieri **più** posati, la poverina si - *CAP. XXIV*
945 distinte nella memoria. Si confermò **più** che mai nel proposito di - *CAP. XXIV*
946 la promessa, e si fece di nuovo, e **più** amaramente, scrupolo di quel - *CAP. XXIV*
947 le mani ne' capelli, dopo aver gridato **più** volte: - ah Signore! ah - *CAP. XXIV*
948 così recenti e così crudeli, la fece **più** d'una volta restare a mezzo; - *CAP. XXIV*
949 la fece più d'una volta restare a mezzo; **più** d'una volta disse che non le - *CAP. XXIV*
950 di lui, si sentì rispondere che non c'era **più** , ch'era stato mandato in un - *CAP. XXIV*
951 Dopo un colloquio che durò molto **più** del primo, l'innominato era - *CAP. XXIV*
952 voce e con un viso ch'esprimeva molto **più** di quell'asciutta risposta, - *CAP. XXIV*
953 negli anni addietro, si trovava de' **più** agiati del contorno, e poteva - *CAP. XXIV*
954 contorno, e poteva far qualche spesa di **più** , senza dissesto, come certo - *CAP. XXIV*
955 e avrete pur troppo di quelli ancor **più** bisognosi, che non hanno - *CAP. XXIV*
956 son risoluto di prima morire che far **più** nulla contro la sua santa - *CAP. XXIV*
957 gli è dovuto di salario, e un regalo di **più** : potrà andarsene; ma non - *CAP. XXIV*
958 di più: potrà andarsene; ma non metta **più** piede qui: quando non fosse - *CAP. XXIV*
959 così, verecondia, che anche gli animi **più** zotici e più petulanti - *CAP. XXIV*
960 che anche gli animi più zotici e **più** petulanti provano davanti a - *CAP. XXIV*
961 come quello del loro padrone, chi **più** , chi meno, non ce ne fu uno - *CAP. XXIV*
962 essere acquietati, mandavano anzi grida **più** alte, più severe, più assolute; - *CAP. XXIV*
963 mandavano anzi grida più alte, **più** severe, più assolute; eppure - *CAP. XXIV*
964 anzi grida più alte, più severe, **più** assolute; eppure aveva sonno. - *CAP. XXIV*
965 a una coscienza nuova, a uno stato il **più** vicino all'innocenza, a cui non - *CAP. XXIV*
966 esempio a tutti sopra qualcheduno de' **più** arditi; ma chi lo cacciò, fu - *CAP. XXV*
967 e avesse in pubblico dal cardinale le **più** distinte accoglienze: ora, - *CAP. XXV*
968 in casa, vecchi, donne e fanciulli la **più** parte, s'avviarono anche loro - *CAP. XXV*
969 per tutto dove arrivava, tutti facevano **più** che potevano. Già sul - *CAP. XXV*
970 vita; e alcuni gentiluomini che gli eran **più** vicini, avevano sfoderate le - *CAP. XXV*
971 po' testardo, un po' collerico. Ma, a **più** particolari e precise domande, - *CAP. XXV*
972 di parlargliene a lungo, in tempo **più** libero; e, prima di dargli ciò - *CAP. XXV*
973 della figlia. I loro discorsi eran tanto **più** tristi, quanto più affettuosi: - *CAP. XXV*

974 discorsi eran tanto più tristi, quanto **più** affettuosi: tutt'e due eran - *CAP. XXV*
975 diceva, in termini generali, di non aver **più** speranza, né desiderio di - *CAP. XXV*
976 poter presto riunirsi con sua madre; le **più** volte, il pianto veniva - *CAP. XXV*
977 e allora mi saprai dire se non pensi **più** a nulla -. Lucia baciava la - *CAP. XXV*
978 a far del bene: mestiere certamente il **più** degno che l'uomo possa - *CAP. XXV*
979 supposizione in confuso, che chi fa **più** del suo dovere possa far più - *CAP. XXV*
980 che chi fa più del suo dovere possa far **più** di quel che avrebbe diritto; le - *CAP. XXV*
981 che Lucia si dovette arrendere: molto **più** che Agnese confermava tutte - *CAP. XXV*
982 e se ne proponeva un altro, forse **più** considerabile, secondo lei; di - *CAP. XXV*
983 di cui, per esser letterato, come diremo **più** in particolare, si serviva per - *CAP. XXV*
984 -. E raccontava d'aver perfino sentito **più** d'una volta co' suoi orecchi, - *CAP. XXV*
985 sarebbe indiscrezione il voler saperne di **più** . - Ma! - disse il cardinale, con - *CAP. XXV*
986 alla Chiesa, - disse, con accento ancor **più** grave, Federigo, - per - *CAP. XXV*
987 per conservarla, dico, qualche giorno di **più** sulla terra, a spese della - *CAP. XXV*
988 a spremerne il sugo, gli stanno **più** a cuore gli amori di due - *CAP. XXV*
989 ora a voi se non avete fatto di **più** ; voi mi direte se è vero che - *CAP. XXVI*
990 in mezzo a que' discorsi, ciò che stava **più** vivamente davanti, era - *CAP. XXVI*
991 che, se l'uomo promette troppo spesso **più** che non sia per mantenere, - *CAP. XXVI*
992 mantenere, minaccia anche non di rado, **più** che non s'attenti poi di - *CAP. XXVI*
993 di quelli che presiedono, sono spesso **più** noti agli altri che a loro; se - *CAP. XXVI*
994 e allora le parole acquisteranno **più** valore nella mia bocca, - *CAP. XXVI*
995 nella mia bocca, perché sentirete **più** vivamente, che non son mie, - *CAP. XXVI*
996 Don Abbondio stava zitto; ma non era **più** quel silenzio forzato e - *CAP. XXVI*
997 e impaziente: stava zitto come chi ha **più** cose da pensare che da dire. - *CAP. XXVI*
998 vostra canizie, e quanto sarei stato **più** contento di consolarci - *CAP. XXVI*
999 intere, spenti o (cosa ch'era pur troppo **più** frequente) sopiti, né di - *CAP. XXVI*
1000 cose tutte delle quali ce n'era sempre **più** o meno, in ogni luogo della - *CAP. XXVI*
1001 caro, e che non può esserlo **più** . Ma i congedi con la madre - *CAP. XXVI*
1002 là a trovarla, a dare e a ricevere un **più** doloroso addio. Il cardinale - *CAP. XXVI*
1003 lui, quella sarebbe una delle fortune **più** desiderate. Il cardinale fece - *CAP. XXVI*
1004 de' quali non aveva forse mai visto **più** d'uno per volta, e anche di - *CAP. XXVI*
1005 Ma dì su, dunque. - Io non posso **più** esser moglie di quel poverino! - *CAP. XXVI*
1006 sarebbe un prendersela col cielo: tanto **più** che Lucia tornava a dipinger - *CAP. XXVI*
1007 più che Lucia tornava a dipinger co' **più** vivi colori quella notte, la - *CAP. XXVI*
1008 che aveva sentito raccontar **più** volte, che lei stessa aveva - *CAP. XXVI*
1009 riscotendosi, - io non ci devo pensar **più** a quel poverino. Già si vede - *CAP. XXVI*
1010 e lo farà esser fortunato anche di **più** , senza di me. - Ma intanto, - - *CAP. XXVI*
1011 che è sano; e poi... non mi fate **più** saper nulla. Agnese, tutta - *CAP. XXVI*
1012 ancora a mezzo con Renzo, forse **più** che lei medesima non lo - *CAP. XXVI*
1013 niente. Con queste ed altre simili, e **più** volte ripetute parole di - *CAP. XXVI*
1014 di rivedersi il prossimo autunno, al **più** tardi; come se il mantenere - *CAP. XXVI*
1015 poté domandare, nessuno ne sapeva **più** di lei. E non era la sola che - *CAP. XXVI*
1016 se mai si potesse saper qualcosa di **più** positivo, per farne subito - *CAP. XXVI*
1017 signoria illustrissima e reverendissima. **Più** tardi, quelle ed altre voci si - *CAP. XXVI*
1018 quella, ma non riusciva mai a trovar di **più** di quel dicono, che, anche al - *CAP. XXVI*
1019 quando si chiamava: Antonio! le **più** volte non rispondeva. Poco - *CAP. XXVI*
1020 il perché quel giovine non c'era **più** , e dove fosse andato. Alla - *CAP. XXVI*
1021 scomparso -. Per mandar poi in pace i **più** insistenti, senza dar loro - *CAP. XXVI*
1022 in nome d'un gran personaggio, tanto **più** Bortolo s'insospettì, e credé - *CAP. XXVI*
1023 Già **più** d'una volta c'è occorso di - *CAP. XXVII*
1024 sicché non abbiam mai potuto darne **più** che un cenno alla sfuggita. - *CAP. XXVII*
1025 proprio d'averne qualche notizia **più** particolare. Son cose che - *CAP. XXVII*
1026 in Italia, era forse quello che faceva **più** fuoco, perché questa si - *CAP. XXVII*
1027 l'acquisto di Casale, ch'era il punto **più** difeso della parte pattuita al - *CAP. XXVII*
1028 i due alleati alle offese poterono, tanto **più** sicuramente, cominciar - *CAP. XXVII*
1029 anzi gli lasciava mancare i mezzi **più** necessari; l'alleato l'aiutava - *CAP. XXVII*
1030 sbalordito, e in gran pensiero: tanto **più** che, subito dopo - *CAP. XXVII*
1031 in conseguenza. Dopo, non s'occupò **più** d'un affare così minuto e, - *CAP. XXVII*
1032 quel fatto, di cui non ci rimaneva **più** che un'ombra; si rammentò - *CAP. XXVII*
1033 passò ad altro, e non ci pensò **più** . Ma Renzo, il quale, da quel - *CAP. XXVII*
1034 non si trovava così facilmente; tanto **più** in un paese dove non - *CAP. XXVII*

1035 in un'osteria sulla strada, al punto **più** vicino; trattandosi che il - *CAP. XXVII*
1036 o si fida poco; l'informa, con **più** o meno ordine e chiarezza, - *CAP. XXVII*
1037 perché, non c'è rimedio, chi ne sa **più** degli altri non vuol essere - *CAP. XXVII*
1038 un'interpretazione simile. Che se, per di **più** , il soggetto della - *CAP. XXVII*
1039 oltre un racconto della fuga, molto **più** conciso, ma anche più - *CAP. XXVII*
1040 della fuga, molto più conciso, ma anche **più** arruffato di quello che avete - *CAP. XXVII*
1041 via di perifrasi, aggiungendo, con parole **più** dirette e aperte, il consiglio - *CAP. XXVII*
1042 il cuore in pace, e di non pensarci **più** . Renzo, poco mancò che - *CAP. XXVII*
1043 penna, e rispondesse. Dopo l'espressioni **più** forti che si possano - *CAP. XXVII*
1044 un gran sollievo, e non desiderava **più** altro, se non che si - *CAP. XXVII*
1045 avesse avuto malizia, non veniva per lo **più** , così alla scoperta; - *CAP. XXVII*
1046 Ebbene? - le diceva: - non ci pensiam **più** a colui? - Io non penso a - *CAP. XXVII*
1047 inclinano sempre), non se lo staccan **più** . Un partito onesto, - *CAP. XXVII*
1048 poverino, risvegliava, per opposizione, **più** viva e più distinta che mai, - *CAP. XXVII*
1049 risvegliava, per opposizione, più viva e **più** distinta che mai, nella - *CAP. XXVII*
1050 l'odio cieco e violento faceva sorger **più** forte la pietà: e con questi - *CAP. XXVII*
1051 tutti cervelli che avevan bisogno, **più** o meno, d'esser raddirizzati - *CAP. XXVII*
1052 figlie; nessuna in casa, ma che le davan **più** da pensare, che se ci fossero - *CAP. XXVII*
1053 impresa vasta e complicata, e tanto **più** faticosa, che due mariti, - *CAP. XXVII*
1054 sue richieste, a far che fosse al buio, **più** che si poteva, d'ogni affare. - *CAP. XXVII*
1055 nel maneggio d'altri affari anche **più** estranei: si sa che agli - *CAP. XXVII*
1056 sa che agli uomini il bene bisogna, le **più** volte, farlo per forza. Dove - *CAP. XXVII*
1057 tutta roba scelta, tutte opere delle **più** riputate, in varie materie; in - *CAP. XXVII*
1058 varie materie; in ognuna delle quali era **più** o meno versato. - *CAP. XXVII*
1059 era tenuto, e con ragione, per **più** che un dilettante; perché - *CAP. XXVII*
1060 e di rivoluzioni, de' princìpi in somma **più** certi e più reconditi della - *CAP. XXVII*
1061 de' princìpi in somma più certi e **più** reconditi della scienza. Ed - *CAP. XXVII*
1062 la vedrebbe ognuno. Conosceva anche, **più** che mediocremente, la storia - *CAP. XXVII*
1063 scienza; sapeva a un bisogno citare le **più** celebri predizioni avverate, e - *CAP. XXVII*
1064 e n'andava di continuo imparando di **più** , dalla lettura di Diogene - *CAP. XXVII*
1065 il filosofo. Aveva anche varie opere de' **più** savi e sottili seguaci di lui, - *CAP. XXVII*
1066 lui non pareva di saperne abbastanza; e **più** d'una volta disse, con gran - *CAP. XXVII*
1067 Della filosofia naturale s'era fatto **più** un passatempo che uno - *CAP. XXVII*
1068 conversazione ragionando delle virtù **più** mirabili e delle curiosità più - *CAP. XXVII*
1069 delle virtù più mirabili e delle curiosità **più** singolari di molti semplici; - *CAP. XXVII*
1070 secoli, si formi il cristallo; e altri de' **più** maravigliosi segreti della - *CAP. XXVII*
1071 e della stregoneria s'era internato di **più** , trattandosi, dice il nostro - *CAP. XXVII*
1072 il nostro anonimo, di scienza molto **più** in voga e più necessaria, e - *CAP. XXVII*
1073 di scienza molto più in voga e **più** necessaria, e nella quale i - *CAP. XXVII*
1074 sono di molto maggiore importanza, e **più** a mano, da poterli - *CAP. XXVII*
1075 il Bugatti, il Campana, il Guazzo, i **più** riputati in somma. Ma cos'è - *CAP. XXVII*
1076 celeberrimo, di cui si può dire, che i **più** gran letterati lo esaltavano a - *CAP. XXVII*
1077 gran letterati lo esaltavano a gara, e i **più** gran personaggi facevano a - *CAP. XXVII*
1078 dire in testa, le opere degli scrittori **più** riputati in tal materia: - *CAP. XXVII*
1079 Birago, con cui si trovò anche, **più** d'una volta, a dar giudizio - *CAP. XXVII*
1080 per rimetterci in istrada: tanto **più** che ne abbiamo un bel - *CAP. XXVII*
1081 alcun de' nostri personaggi, e uno **più** lungo ancora, prima di - *CAP. XXVII*
1082 quali certamente il lettore s'interessa di **più** , se a qualche cosa - *CAP. XXVII*
1083 e fu questo certamente uno de' suoi **più** piccoli effetti. Seguiron poi - *CAP. XXVII*
1084 personaggi. Finalmente nuovi casi, **più** generali, più forti, più - *CAP. XXVII*
1085 Finalmente nuovi casi, più generali, **più** forti, più estremi, arrivarono - *CAP. XXVII*
1086 nuovi casi, più generali, più forti, **più** estremi, arrivarono anche - *CAP. XXVII*
1087 a urlare o a far anche qualcosa di **più** , avevano ora (meno alcuni - *CAP. XXVIII*
1088 che già lo era per sé, ma sempre **più** difficile anche la - *CAP. XXVIII*
1089 e ad ognuno di comprar pane, per **più** che il bisogno di due - *CAP. XXVIII*
1090 per moggio. È, come ognun vede, la **più** onesta. Ma questo riso - *CAP. XXVIII*
1091 governatore l'impossibilità di sostenerlo **più** a lungo. E il governatore, - *CAP. XXVIII*
1092 dodici il moggio: a chi ne chiedesse di **più** , come a chi ricusasse di - *CAP. XXVIII*
1093 del grano e dell'altre granaglie **più** ordinarie sarà stato fissato - *CAP. XXVIII*
1094 di portar fuori della città pane, per **più** del valore di venti soldi; - *CAP. XXVIII*
1095 paese e in un'epoca vicina, nell'epoca la **più** clamorosa e la più notabile - *CAP. XXVIII*

1096 vicina, nell'epoca la più clamorosa e la **più** notabile della storia - *CAP. XXVIII*
1097 in Europa, e in quel paese forse **più** che altrove; e ciò - *CAP. XXVIII*
1098 corso. Troviamo bensì nelle relazioni di **più** d'uno storico (inclinati, - *CAP. XXVIII*
1099 più d'uno storico (inclinati, com'erano, **più** a descriver - *CAP. XXVIII*
1100 d'ogni manifattura e d'ogn'arte, delle **più** comuni come delle più - *CAP. XXVIII*
1101 d'ogn'arte, delle più comuni come delle **più** raffinate, delle più - *CAP. XXVIII*
1102 comuni come delle più raffinate, delle **più** necessarie come di quelle - *CAP. XXVIII*
1103 le consuetudini stampano su' visi, tanto **più** rilevato e chiaro, quanto più - *CAP. XXVIII*
1104 visi, tanto più rilevato e chiaro, quanto **più** sono strane, molti di quella - *CAP. XXVIII*
1105 o traditrice a ferire. Ma forse il **più** brutto e insieme il più - *CAP. XXVIII*
1106 Ma forse il più brutto e insieme il **più** compassionevole spettacolo - *CAP. XXVIII*
1107 questi ce n'era di quelli che, per far **più** compassione, e come per - *CAP. XXVIII*
1108 immune, la sterilità e le gravezze, **più** esorbitanti che mai per - *CAP. XXVIII*
1109 distinguere gli arrivati di fresco, **più** ancora che all'andare - *CAP. XXVIII*
1110 gli sguardi e i soccorsi. Gli altri che da **più** o men tempo giravano e - *CAP. XXVIII*
1111 avevan dipinta ne' volti e negli atti una **più** cupa e stanca costernazione. - *CAP. XXVIII*
1112 vigore abbattuto, l'aspetto d'una natura **più** presto vinta, d'un languore - *CAP. XXVIII*
1113 vinta, d'un languore e d'uno sfinimento **più** abbandonato, nel sesso e - *CAP. XXVIII*
1114 più abbandonato, nel sesso e nell'età **più** deboli. Qua e là per le - *CAP. XXVIII*
1115 appariva un soccorso ordinato con **più** lontana previdenza, mosso - *CAP. XXVIII*
1116 facchini carichi di vari cibi, d'altri **più** sottili e più pronti - *CAP. XXVIII*
1117 carichi di vari cibi, d'altri più sottili e **più** pronti ristorativi, e di vesti. - *CAP. XXVIII*
1118 bisogno. Taluno già agonizzante e non **più** in caso di ricevere alimento, - *CAP. XXVIII*
1119 pane, vino; ad altri, estenuati da **più** antico digiuno, porgevano - *CAP. XXVIII*
1120 porgevano consumati, stillati, vino **più** generoso, riavendoli prima, - *CAP. XXVIII*
1121 Insieme, distribuivano vesti alle nudità **più** sconce e più dolorose. Né - *CAP. XXVIII*
1122 vesti alle nudità più sconce e **più** dolorose. Né qui finiva la - *CAP. XXVIII*
1123 e mantenimento, in qualche casa delle **più** vicine. In quelle de' - *CAP. XXVIII*
1124 In quelle de' benestanti, erano per lo **più** ricevuti per carità, e come - *CAP. XXVIII*
1125 radunando tutti i suoi mezzi, rendendo **più** rigoroso il risparmio, - *CAP. XXVIII*
1126 parte ai luoghi della diocesi, che n'eran **più** scarsi; ed essendo il - *CAP. XXVIII*
1127 Qui, due migliaia, mettiamo, d'affamati **più** robusti ed esperti a superar - *CAP. XXVIII*
1128 tanto da non morire in quel giorno; ma **più** altre migliaia rimanevano - *CAP. XXVIII*
1129 indietro, invidiando quei, diremo noi, **più** fortunati, quando, tra i - *CAP. XXVIII*
1130 alcune parti della città, alcuni di quei **più** abbandonati e ridotti - *CAP. XXVIII*
1131 moltitudine, veniva ogni giorno **più** che riempito: era un - *CAP. XXVIII*
1132 ognuno la sua strada, se non **più** per la speranza di mutar - *CAP. XXVIII*
1133 e rimaneva lì morto: spettacolo ancor **più** funesto ai suoi compagni di - *CAP. XXVIII*
1134 nella prosperità, erano stati di pensieri **più** umani, e di portamenti più - *CAP. XXVIII*
1135 di pensieri più umani, e di portamenti **più** modesti, parevano anch'essi - *CAP. XXVIII*
1136 d'altri infelici; coloro a cui rimaneva **più** vigore, si facevano avanti a - *CAP. XXVIII*
1137 vigore, si facevano avanti a chieder con **più** istanza; gli estenuati, i - *CAP. XXVIII*
1138 crescono nelle strade ogni giorno **più** ; a proporzion di questo, - *CAP. XXVIII*
1139 di provvisione vien proposto, come **più** facile e più speditivo, un - *CAP. XXVIII*
1140 vien proposto, come più facile e **più** speditivo, un altro ripiego, - *CAP. XXVIII*
1141 ne fu, tra gli uni e gli altri, **più** di tre mila. Ma molti più - *CAP. XXVIII*
1142 Ma molti **più** furon quelli che restaron - *CAP. XXVIII*
1143 o che altro, il fatto sta che la **più** parte, non facendo conto - *CAP. XXVIII*
1144 nelle circostanze solite, anche per un **più** ristretto servizio, come - *CAP. XXVIII*
1145 tutte queste cagioni di mortalità, tanto **più** attive, che operavano sopra - *CAP. XXVIII*
1146 ostinate, seguite da una siccità ancor **più** ostinata, e con essa un - *CAP. XXVIII*
1147 prima d'allora (ciò che par forse **più** verisimile, chi pensi come - *CAP. XXVIII*
1148 a risonare dell'antico lamento, ma **più** debole e interrotto; rivide - *CAP. XXVIII*
1149 debole e interrotto; rivide quella turba **più** rada e più compassionevole, - *CAP. XXVIII*
1150 rivide quella turba più rada e **più** compassionevole, dice il - *CAP. XXVIII*
1151 Stella, allora ospizio di poveri; dove la **più** parte perirono. Intanto - *CAP. XXVIII*
1152 Molte cose importanti, di quelle a cui **più** specialmente si dà titolo di - *CAP. XXVIII*
1153 un esercito ad occuparli. Il duca che, in **più** disperate circostanze, s'era - *CAP. XXVIII*
1154 dal vicino soccorso di Francia, tanto **più** se ne schermiva; però con - *CAP. XXVIII*
1155 e con proposte di sommissione, anche **più** apparente, ma meno costosa. - *CAP. XXVIII*
1156 Francia, per affari che a lui parevano **più** urgenti. Girolamo Soranzo, - *CAP. XXVIII*

1157 o non si curò di registrare l'atto di lui **più** degno di memoria, la - *CAP. XXVIII*
1158 quali s'era mosso quell'esercito, pesavan **più** che il pericolo - *CAP. XXVIII*
1159 nessuno se n'inquietava, come vedremo **più** avanti, fuorché il tribunale - *CAP. XXVIII*
1160 lì ad aspettare, parte accorreva; tanto **più** che i trombetti, uomini di - *CAP. XXVIII*
1161 o per timore di render con questo **più** ardita la moltitudine, o - *CAP. XXVIII*
1162 e per vendersi poi insieme con essi. **Più** che dalle paghe, erano gli - *CAP. XXVIII*
1163 così, ad affitto quelle bande, guardavan **più** ad aver gente in quantità, - *CAP. XXVIII*
1164 scarsa; così le paghe venivano per lo **più** tarde, a conto, a spizzico; e - *CAP. XXVIII*
1165 Wallenstein, quella sua sentenza: esser **più** facile mantenere un esercito - *CAP. XXVIII*
1166 reggimento; degli altri condottieri, la **più** parte avevan comandato - *CAP. XXVIII*
1167 comandato sotto di lui, e ci si trovava **più** d'uno di quelli che, - *CAP. XXVIII*
1168 per salvar la roba, riuscivano per lo **più** inutili, qualche volta - *CAP. XXVIII*
1169 danni maggiori. I soldati, gente ben **più** pratica degli stratagemmi - *CAP. XXVIII*
1170 un'altra squadra. Questi, non trovando **più** da far preda, con tanto più - *CAP. XXVIII*
1171 trovando più da far preda, con tanto **più** furore facevano sperpero - *CAP. XXVIII*
1172 gli usci delle stanze dove non c'era **più** nulla, davan fuoco anche - *CAP. XXVIII*
1173 fuoco anche alle case; e con tanta **più** rabbia, s'intende, - *CAP. XXVIII*
1174 di fuggire, risoluto prima di tutti e **più** di tutti, vedeva però, in ogni - *CAP. XXIX*
1175 tirava un gran vento: oltre di questo, la **più** parte de' barcaioli, temendo - *CAP. XXIX*
1176 e quelli eran diavoli in carne, né **più** né meno di questi, e facevan - *CAP. XXIX*
1177 cani? Non sapete che sono luterani la **più** parte, che ammazzare un - *CAP. XXIX*
1178 che avevan danari, s'eran trovati a **più** terribil condizione, esposti - *CAP. XXIX*
1179 sempre qualcosa da dare a qualcheduno **più** povero di lei. Ma i danari - *CAP. XXIX*
1180 essi, l'innominato, le aveva mandate le **più** larghe offerte di servizi; si - *CAP. XXIX*
1181 le aveva sempre fatto festa, e tanto **più** di cuore, che lo poteva senza - *CAP. XXIX*
1182 il pover'uomo doveva esser ancor **più** impicciato e più sbigottito di - *CAP. XXIX*
1183 doveva esser ancor più impicciato e **più** sbigottito di lei, e che il - *CAP. XXIX*
1184 sulla piazzetta. Perpetua richiuse, **più** per non trascurare una - *CAP. XXIX*
1185 don Abbondio cominciò a brontolare **più** di seguito. Se la prendeva - *CAP. XXIX*
1186 e farmi coraggio! Ho pensato forse **più** alla roba di casa che alla - *CAP. XXIX*
1187 non so cosa mi dire: ho fatto anche **più** del mio dovere. Agnese - *CAP. XXIX*
1188 La vista de' luoghi rendeva ancor **più** vivi que' pensieri d'Agnese, e - *CAP. XXIX*
1189 ancor più vivi que' pensieri d'Agnese, e **più** pungente il suo dispiacere. - *CAP. XXIX*
1190 buona azione. Fate del bene a quanti **più** potete, dice qui il nostro - *CAP. XXIX*
1191 qui il nostro autore; e vi seguirà tanto **più** spesso d'incontrar de' visi che - *CAP. XXIX*
1192 della loro strada, grazie al cielo. Al **più** al più, qualche scappata, che - *CAP. XXIX*
1193 loro strada, grazie al cielo. Al più al **più** , qualche scappata, che Dio - *CAP. XXIX*
1194 vedova: chi sa se ve ne rammentate **più** !), che andasse a diricciar - *CAP. XXIX*
1195 - va' sul fico, a coglierne quattro de' **più** maturi. Già lo conoscete - *CAP. XXIX*
1196 con grand'allegria, almeno con molta **più** che nessuno de' commensali - *CAP. XXIX*
1197 riprese don Abbondio, il quale n'aveva **più** d'una volta sentito dir - *CAP. XXIX*
1198 era mai quieto abbastanza. - Sfrattati la **più** parte, - rispose il sarto: - e - *CAP. XXIX*
1199 di potergli parlare un'altra volta, un po' **più** con comodo. Alzati poi da - *CAP. XXIX*
1200 salgon su, e principiano, con un po' **più** d'agio e di tranquillità - *CAP. XXIX*
1201 non avrebbero potuta promettersi dalla **più** fortunata vendetta, la - *CAP. XXIX*
1202 indegnazione. Molti, il cui dispiacere **più** amaro e più intenso era stato - *CAP. XXIX*
1203 Molti, il cui dispiacere più amaro e **più** intenso era stato per - *CAP. XXIX*
1204 probabilità di trovarsi in nessun caso **più** forti di colui, per ricattarsi di - *CAP. XXIX*
1205 che lui lo sapesse, un non so che di **più** alto e di più nobile; perché - *CAP. XXIX*
1206 un non so che di più alto e di **più** nobile; perché ci si vedeva, - *CAP. XXIX*
1207 d'ogni pericolo. Gli odi, anche i **più** rozzi e rabbiosi, si sentivano - *CAP. XXIX*
1208 di ritegno, ne partecipavano anche loro, **più** o meno. Queste medesime - *CAP. XXIX*
1209 gli erano state di qualche difesa, tanto **più** valevano per lui, ora che a - *CAP. XXIX*
1210 contento d'esser liberato dalla **più** indomabile e molesta, per - *CAP. XXIX*
1211 per non andare a cercar altro: tanto **più** , che quella conversione - *CAP. XXIX*
1212 in diversi posti, lo stesso a' complici di **più** alto affare, quando riseppero - *CAP. XXIX*
1213 di lagnarsene. Di mano in mano poi, la **più** parte degli sgherri di casa, - *CAP. XXIX*
1214 che lo avevano abbracciato volentieri, i **più** , nativi della valle, eran - *CAP. XXIX*
1215 preparar nel castello alloggio a quante **più** persone fosse possibile, a - *CAP. XXIX*
1216 da rallegrarsi; anzi quel concorso, e **più** ancora il maggiore che sentiva - *CAP. XXX*
1217 Seccatori! - borbottava poi, a voce **più** bassa: - tutti qui: e via, e - *CAP. XXX*

1218 davvero, provava come un nuovo e **più** vivo sentimento di quelle - *CAP. XXX*
1219 condotti da un uomo senz'armi. Le **più** volte non erano che - *CAP. XXX*
1220 costoro, per insegnar loro a non venir **più** da quelle parti, l'innominato - *CAP. XXX*
1221 poi pregati gli ecclesiastici, e gli uomini **più** autorevoli che si trovavan tra - *CAP. XXX*
1222 in giro e d'invigilare anche loro. E **più** spesso che poteva, girava - *CAP. XXX*
1223 mantenevano e accrescevano sempre **più** quella disposizione. C'era - *CAP. XXX*
1224 capi scarichi, degli uomini d'una tempra **più** salda e d'un coraggio più - *CAP. XXX*
1225 d'una tempra più salda e d'un coraggio **più** verde, che cercavano di passar - *CAP. XXX*
1226 con pochissimi: la sua conversazione **più** frequente era con le due - *CAP. XXX*
1227 Si disputava quali fossero i reggimenti **più** indiavolati, se fosse peggio la - *CAP. XXX*
1228 Perpetua ebbe un bel dire che, quanto **più** s'indugiava, tanto più si dava - *CAP. XXX*
1229 dire che, quanto più s'indugiava, tanto **più** si dava agio ai birboni del - *CAP. XXX*
1230 strade; un'aria pesante, zaffate di puzzo **più** forte che uscivan dalle case; - *CAP. XXX*
1231 del cortiletto, ch'era rimasto il luogo **più** pulito della casa; si mise poi - *CAP. XXX*
1232 e un fabbro, per riparare i guasti **più** grossi, e guardando poi, capo - *CAP. XXX*
1233 studiando dove metterli, per iscansar **più** che possono la porcheria che - *CAP. XXX*
1234 a far ripulire e smorbare la casa, tanto **più** che, in que' giorni, era - *CAP. XXX*
1235 sentire, e richiedesse il suo. Tasto **più** odioso non si poteva toccare - *CAP. XXX*
1236 specie di persone con cui gli premeva **più** di stare in pace. - Ma se non - *CAP. XXX*
1237 s'era ridotto a non lamentarsi **più** , quando trovava mancante - *CAP. XXX*
1238 che ne avrebbe avuto bisogno; perché, **più** d'una volta, gli era toccato a - *CAP. XXX*
1239 che fare con un buon uomo. Un'altra e **più** viva inquietudine gli dava il - *CAP. XXX*
1240 può da noi, un tratto di storia patria **più** famoso che conosciuto. Delle - *CAP. XXXI*
1241 e per la scelta de' fatti, e ancor **più** per il modo d'osservarli, in - *CAP. XXXI*
1242 ne' particolari: carattere, del resto, de' **più** comuni e de' più apparenti - *CAP. XXXI*
1243 del resto, de' più comuni e de' **più** apparenti ne' libri di quel - *CAP. XXXI*
1244 si possa immaginare), un'idea composta **più** di giudizi che di fatti, alcuni - *CAP. XXXI*
1245 di rado scompagnati dalle circostanze **più** caratteristiche, senza - *CAP. XXXI*
1246 se non altro, tutte le relazioni stampate, **più** d'una inedita, molti (in - *CAP. XXXI*
1247 rendere inutile a chi voglia farsi un'idea **più** compita della cosa, la lettura - *CAP. XXXI*
1248 di distinguere e di verificare i fatti **più** generali e più importanti, di - *CAP. XXXI*
1249 e di verificare i fatti più generali e **più** importanti, di disporli - *CAP. XXXI*
1250 strani, con segni sconosciuti alla **più** parte de' viventi. C'era - *CAP. XXXI*
1251 ha ispirato sentimenti e azioni **più** memorabili ancora de' mali; - *CAP. XXXI*
1252 quella peste, ma n'era stato uno de' **più** attivi e intrepidi, e, - *CAP. XXXI*
1253 e, quantunque allor giovinissimo, de' **più** riputati curatori; e che ora, - *CAP. XXXI*
1254 ma i pensieri della guerra esser **più** pressanti: sed belli graviores - *CAP. XXXI*
1255 condotta, ciò che fa nascere un'altra e **più** forte maraviglia, è la - *CAP. XXXI*
1256 in alcuni punti distante da essa non **più** di diciotto o venti miglia; - *CAP. XXXI*
1257 soldatesca, le afflizioni d'animo, parvero **più** che bastanti a render ragione - *CAP. XXXI*
1258 tra le altre cose, che ammonissero **più** e più volte i popoli - *CAP. XXXI*
1259 le altre cose, che ammonissero più e **più** volte i popoli dell'importanza - *CAP. XXXI*
1260 l'urgenza: erano, come afferma **più** volte il Tadino, e come - *CAP. XXXI*
1261 in essi, e nelle particolarità, per altro **più** indifferenti, qualche cosa di - *CAP. XXXI*
1262 sono in contraddizione con altre ben **più** verificate. Eppure il - *CAP. XXXI*
1263 date che ci paiono, come abbiam detto, **più** esatte, risulta che fu, prima - *CAP. XXXI*
1264 che il contagio non vi si propagasse di **più** . Ma il soldato ne aveva - *CAP. XXXI*
1265 Sanità, condotti al lazzeretto, dove la **più** parte s'ammalarono; alcuni - *CAP. XXXI*
1266 e al fuoco prescritto dal tribunale, e di **più** quello che c'entrava di nuovo, - *CAP. XXXI*
1267 della verità, confermava sempre **più** il pubblico in quella stupida - *CAP. XXXI*
1268 alla Sanità, ci pervenivano tardi per lo **più** e incerti. Il terrore della - *CAP. XXXI*
1269 a tutti la loro dolorosa certezza. I **più** discreti li tacciavano di - *CAP. XXXI*
1270 inviti, era certamente uno degli uomini **più** autorevoli del suo tempo. - *CAP. XXXI*
1271 meriti, ma che allora doveva renderlo **più** generale e più forte, il - *CAP. XXXI*
1272 allora doveva renderlo più generale e **più** forte, il pover'uomo - *CAP. XXXI*
1273 il pover'uomo partecipava de' pregiudizi **più** comuni e più funesti de' suoi - *CAP. XXXI*
1274 partecipava de' pregiudizi più comuni e **più** funesti de' suoi - *CAP. XXXI*
1275 più funesti de' suoi contemporanei: era **più** avanti di loro, ma senza - *CAP. XXXI*
1276 di quella parte di esso che corre **più** facilmente da' giudizi alle - *CAP. XXXI*
1277 di lividi e di bubboni; morti per lo **più** celeri, violente, non di rado - *CAP. XXXI*
1278 ancora a non lasciar credere ciò che **più** importava di credere, di - *CAP. XXXI*

1279 sonno, principiarono a dare un po' **più** orecchio agli avvisi, alle - CAP. XXXI
1280 prima. I suoi confratelli ci lasciarono la **più** parte la vita, e tutti con - CAP. XXXI
1281 così importante governo, non sapesser **più** farne altro che cederlo, né - CAP. XXXI
1282 chi cederlo, che uomini, per istituto, il **più** alieni da ciò. Ma è insieme - CAP. XXXI
1283 questo mondo, che d'una morte molto **più** invidiabile che invidiata; fu - CAP. XXXI
1284 gran servizi resi da uomini a uomini, e **più** dovuta a quelli che non se - CAP. XXXI
1285 via del contatto e della pratica; e tanto **più** quando, dopo esser qualche - CAP. XXXI
1286 tra' poveri, cominciò a toccar persone **più** conosciute. E tra queste, - CAP. XXXI
1287 E tra queste, come allora fu il **più** notato, così merita anche - CAP. XXXI
1288 e una gran colpa), erano tanto **più** disposti a trovarci qualche - CAP. XXXI
1289 né, per allora, pare che ci si badasse **più** che tanto. Però, scoppiata e - CAP. XXXI
1290 compiacere all'immaginazioni altrui, e **più** tosto per abbondare in - CAP. XXXI
1291 La mattina seguente, un nuovo e **più** strano, più significante - CAP. XXXI
1292 seguente, un nuovo e più strano, **più** significante spettacolo colpì - CAP. XXXI
1293 sciocco di far nascere uno spavento **più** rumoroso e più generale, o - CAP. XXXI
1294 nascere uno spavento più rumoroso e **più** generale, o sia stato un più - CAP. XXXI
1295 rumoroso e più generale, o sia stato un **più** reo disegno d'accrescer la - CAP. XXXI
1296 questo particolare dell'unzioni, deride, e **più** spesso deplora la credulità - CAP. XXXI
1297 loro opinione, che cotale temerità sia **più** tosto proceduta da insolenza, - CAP. XXXI
1298 negli errori di molti, ciò che è **più** interessante e più utile a - CAP. XXXI
1299 di molti, ciò che è più interessante e **più** utile a osservarsi, mi pare - CAP. XXXI
1300 e in loro una condiscendenza, tanto **più** biasimevole, quanto più - CAP. XXXI
1301 tanto più biasimevole, quanto **più** poteva esser perniciosa. - CAP. XXXI
1302 e di spettacolo, ci andavano, ognuno **più** in gala che potesse. Era in - CAP. XXXI
1303 mormorìo lo precorreva. La peste fu **più** creduta: ma del resto andava - CAP. XXXI
1304 acquistandosi fede da sé, ogni giorno **più** ; e quella riunione medesima - CAP. XXXI
1305 espressa dalla parola che non si può **più** mandare indietro. Non è, - CAP. XXXI
1306 questa cosa così sola, è talmente **più** facile di tutte quell'altre - CAP. XXXI
1307 Divenendo sempre **più** difficile il supplire - CAP. XXXII
1308 ma non trovo che se ne venisse a **più** strette conclusioni. Qualche - CAP. XXXII
1309 una nuova compilazione.). Temeva di **più** , che, se pur c'era di questi - CAP. XXXII
1310 gente non poteva che spander sempre **più** il contagio: pericolo ben più - CAP. XXXII
1311 sempre più il contagio: pericolo ben **più** reale (Si unguenta scelerata - CAP. XXXII
1312 dell'unzioni s'era intanto ridestato, **più** generale e più furioso di - CAP. XXXII
1313 s'era intanto ridestato, più generale e **più** furioso di prima. S'era visto - CAP. XXXII
1314 di bocca in bocca; e, come accade **più** che mai, quando gli animi - CAP. XXXII
1315 l'effetto del vedere. Gli animi, sempre **più** amareggiati dalla presenza - CAP. XXXII
1316 del pericolo, abbracciavano **più** volentieri quella credenza: - CAP. XXXII
1317 tom. `-, pag. ´@^.), le piace **più** d'attribuire i mali a una - CAP. XXXII
1318 istantaneo, penetrantissimo, eran parole **più** che bastanti a spiegar la - CAP. XXXII
1319 spiegar la violenza, e tutti gli accidenti **più** oscuri e disordinati del - CAP. XXXII
1320 l'arte era perfezionata, e le volontà **più** accanite nell'infernale - CAP. XXXII
1321 avvertendo d'averli scelti, non come i **più** atroci tra quelli che - CAP. XXXII
1322 di non so quale solennità, un vecchio **più** che ottuagenario, dopo aver - CAP. XXXII
1323 - dice il Ripamonti: - e non ne seppi **più** altro: credo bene che non - CAP. XXXII
1324 bene che non abbia potuto sopravvivere **più** di qualche momento ". - CAP. XXXII
1325 dal duomo; e, per una sorte ancor **più** felice, furon trovati - CAP. XXXII
1326 si facesse la processione, acconsentì di **più** al desiderio, alla premura - CAP. XXXII
1327 ne indicavano il timore. Prescrisse **più** strette regole per l'entrata - CAP. XXXII
1328 una lunga schiera di popolo, donne la **più** parte, coperte il volto d'ampi - CAP. XXXII
1329 in mano. Nel mezzo, tra il chiarore di **più** fitti lumi, tra un rumor più - CAP. XXXII
1330 chiarore di più fitti lumi, tra un rumor **più** alto di canti, sotto un ricco - CAP. XXXII
1331 ricchi avevan cavate fuori le suppellettili **più** preziose; le facciate delle - CAP. XXXII
1332 de' contatti fortuiti, attribuivano i **più** quell'effetto; l'attribuivano - CAP. XXXII
1333 infettati col loro unguento quanti **più** avevan potuto. Ma siccome - CAP. XXXII
1334 agli strascichi de' vestiti, e tanto **più** ai piedi, che in gran numero - CAP. XXXII
1335 in poco tempo, non ci fu quasi **più** casa che non fosse toccata: - CAP. XXXII
1336 montò da duemila a dodici mila: **più** tardi, al dir di quasi tutti, - CAP. XXXII
1337 giornaliera oltrepassava i cinquecento. **Più** innanzi, e nel colmo, - CAP. XXXII
1338 e nel colmo, arrivò, secondo il calcolo **più** comune, a mille dugento, - CAP. XXXII
1339 a mille dugento, mille cinquecento; e a **più** di tremila cinquecento, se - CAP. XXXII

1340 la popolazion di Milano ridotta a poco **più** di sessantaquattro mila - CAP. XXXII
1341 non si poté tener conto. Altri dicon **più** o meno, ma ancor più a - CAP. XXXII
1342 Altri dicon più o meno, ma ancor **più** a caso. Si pensi ora in che - CAP. XXXII
1343 I primi erano addetti ai servizi **più** penosi e pericolosi della - CAP. XXXII
1344 latino monere; ma insieme dubita, con **più** ragione, che sia parola - CAP. XXXII
1345 per esser quegli uomini arrolati la **più** parte nella Svizzera e ne' - CAP. XXXII
1346 e di disperazione, che a molte, e delle **più** pietose, come delle più - CAP. XXXII
1347 a molte, e delle più pietose, come delle **più** urgenti, non si provvedeva - CAP. XXXII
1348 nuovi cadaveri, che ogni giorno eran di **più** , i magistrati, dopo avere - CAP. XXXII
1349 s'eran ridotti a dire di non saper **più** che partito prendere. Né si - CAP. XXXII
1350 ci s'avesse a morire anche di fame; e **più** d'una volta, mentre non si - CAP. XXXII
1351 e più d'una volta, mentre non si sapeva **più** dove batter la testa per - CAP. XXXII
1352 chiamati per impiego. Dove spiccò una **più** generale e più pronta e - CAP. XXXII
1353 Dove spiccò una più generale e **più** pronta e costante fedeltà ai - CAP. XXXII
1354 servizio che richiedessero le circostanze. **Più** di sessanta parrochi, della - CAP. XXXII
1355 insieme un aumento, e d'ordinario ben **più** generale, di perversità. E - CAP. XXXII
1356 delle rapine e della licenza potesse **più** che il terror del contagio, - CAP. XXXII
1357 la testa, venner coloro a non aver quasi **più** nessuno che li tenesse a - CAP. XXXII
1358 la pazzia: tutti gli errori già dominanti **più** o meno, presero dallo - CAP. XXXII
1359 forza straordinaria, produssero effetti **più** rapidi e più vasti. E tutti - CAP. XXXII
1360 produssero effetti più rapidi e **più** vasti. E tutti servirono a - CAP. XXXII
1361 e martirizzava gli animi, molto **più** che il pericolo reale e - CAP. XXXII
1362 un solo mortorio, c'era qualcosa di **più** brutto, di più funesto, in - CAP. XXXII
1363 c'era qualcosa di più brutto, di **più** funesto, in quell'accanimento - CAP. XXXII
1364 per dir così, credibile d'ognuno. E **più** delle parole, dovevan far - CAP. XXXII
1365 del pari n'eran gli effetti. Vedevano, la **più** parte di loro, l'annunzio e - CAP. XXXII
1366 di moderni ne avevano ancor **più** in abbondanza. Citavano - CAP. XXXII
1367 dalle loro opere, dovrebb'essere uno de' **più** famosi; quel Delrio, le cui - CAP. XXXII
1368 Delrio, le cui veglie costaron la vita a **più** uomini che l'imprese di - CAP. XXXII
1369 in quella materia), divenute il testo **più** autorevole, più irrefragabile, - CAP. XXXII
1370 divenute il testo più autorevole, **più** irrefragabile, furono, per - CAP. XXXII
1371 autorevole, più irrefragabile, furono, per **più** d'un secolo, norma e - CAP. XXXII
1372 quel Tadino era qui uno degli uomini **più** riputati del suo tempo. Due - CAP. XXXII
1373 e amabile memoria una lode ancor **più** intera, e rappresentare il - CAP. XXXII
1374 come in tant'altre cose, superiore alla **più** parte de' suoi - CAP. XXXII
1375 d'un'opinione comune anche sulle menti **più** nobili. S'è visto, almeno da - CAP. XXXII
1376 scemati ogni giorno, e sempre **più** smarriti e confusi, tutta, per - CAP. XXXII
1377 e accennar solo qualcosa de' tempi **più** vicini a quello di cui - CAP. XXXII
1378 e condannati a supplizi, per lo **più** atrocissimi, dove - CAP. XXXII
1379 dette unzioni di Milano, come fu il **più** celebre, così è fors'anche il - CAP. XXXII
1380 fu il più celebre, così è fors'anche il **più** osservabile; o, almeno, c'è - CAP. XXXII
1381 il più osservabile; o, almeno, c'è **più** campo di farci sopra - CAP. XXXII
1382 per esserne rimasti documenti **più** circostanziati e più autentici. - CAP. XXXII
1383 rimasti documenti più circostanziati e **più** autentici. E quantunque uno - CAP. XXXII
1384 per un assunto di maggiore, o certo di **più** immediata importanza, c'è - CAP. XXXII
1385 su que' casi, il lettore non si curerebbe **più** certamente di conoscere ciò - CAP. XXXII
1386 a' nostri personaggi, per non lasciarli **più** , fino alla fine. - CAP. XXXII
1387 giorno, don Rodrigo era stato uno de' **più** allegri; e tra l'altre cose, - CAP. XXXIII
1388 dello stravizio, giacché era ancor **più** facile prenderla in ischerzo, - CAP. XXXIII
1389 s'addormentò, e cominciò a fare i **più** brutti e arruffati sogni del - CAP. XXXIII
1390 nemmeno d'avere inteso; anzi gli stavan **più** addosso: e sopra tutto gli - CAP. XXXIII
1391 la spada, e sentì in vece una trafitta **più** forte. Strepitava, era - CAP. XXXIII
1392 era tutt'affannato, e voleva gridar **più** forte; quando gli parve che - CAP. XXXIII
1393 l'invase, e, con un senso per avventura **più** forte, il terrore di diventar - CAP. XXXIII
1394 avvicinarsi il momento che non avrebbe **più** testa, se non quanto - CAP. XXXIII
1395 - Se guarisco, ti farò del bene ancor **più** di quello che te n'ho fatto - CAP. XXXIII
1396 gli darò quattro, sei scudi per visita, di **più** , se di più ne chiede; ma - CAP. XXXIII
1397 sei scudi per visita, di più, se di **più** ne chiede; ma che venga - CAP. XXXIII
1398 Mi sento un'arsione, che non ne posso **più** . - No, signore, - rispose il - CAP. XXXIII
1399 non dalla strada. Sta attento; lo sente **più** forte, più ripetuto, e - CAP. XXXIII
1400 strada. Sta attento; lo sente più forte, **più** ripetuto, e insieme uno - CAP. XXXIII

1401 Si rizza a sedere, e si mette ancor **più** attento; sente un rumor - *CAP. XXXIII*
1402 preso la rincorsa verso il letto; il **più** pronto gli è addosso, prima - *CAP. XXXIII*
1403 Dopo un grand'urlo, dopo un ultimo e **più** violento sforzo per mettersi - *CAP. XXXIII*
1404 rimase a scegliere in fretta quel di **più** che potesse far per lui; fece - *CAP. XXXIII*
1405 Forse voi vorreste un Bortolo **più** ideale: non so che dire: - *CAP. XXXIII*
1406 sempre rimasto a lavorare presso di lui. **Più** d'una volta, e specialmente - *CAP. XXXIII*
1407 era qualche volta stata per Renzo tanto **più** forte, che s'era anche - *CAP. XXXIII*
1408 sconosciuto, quantunque contenga forse **più** roba che tutte insieme le - *CAP. XXXIII*
1409 più roba che tutte insieme le descrizioni **più** celebri di pestilenze: da - *CAP. XXXIII*
1410 pericolo. Col tornar della vita, risorsero **più** che mai rigogliose - *CAP. XXXIII*
1411 disegni della vita; val a dire che pensò **più** che mai a Lucia. Cosa ne - *CAP. XXXIII*
1412 tutto a noi medesimi!) - non ne ritorna **più** una simile! " Giova sperare, - *CAP. XXXIII*
1413 sua disposizione, lungo la strada, anche **più** del bisogno: fichi, pesche, - *CAP. XXXIII*
1414 attualmente. Un turbamento ancor **più** forte provò allo sboccare - *CAP. XXXIII*
1415 di Lucia. Ora non poteva essere, tutt'al **più** , che quella d'Agnese; e la - *CAP. XXXIII*
1416 bene che la sua non dovesse esser **più** abitazione che da topi e da - *CAP. XXXIII*
1417 eh? povero Tonio; ma non mi riconosci **più** ? - A chi la tocca, la tocca, - *CAP. XXXIII*
1418 caverebbe altro, seguitò la sua strada, **più** contristato. Ed ecco spuntar - *CAP. XXXIII*
1419 mano in mano che s'avvicinava, sempre **più** si poteva conoscere nel suo - *CAP. XXXIII*
1420 parti. - Oh giusto! non se n'è **più** sentito parlare. Ma voi... - - *CAP. XXXIII*
1421 Cosa volete vedere? che or ora non c'è **più** nessuno, non c'è più - *CAP. XXXIII*
1422 ora non c'è più nessuno, non c'è **più** niente. E dico, con quella - *CAP. XXXIII*
1423 d'un vecchio che è obbligato ad averne **più** di voi, e che vi parla per - *CAP. XXXIII*
1424 venuto; e se siete stato visto, tanto **più** tornatevene di corsa. Vi - *CAP. XXXIII*
1425 scacciar tutti i grilli dalla testa, non c'è **più** altro che la fine del - *CAP. XXXIII*
1426 pensi, dico; tocca a me: non son **più** bambino: ho l'uso della - *CAP. XXXIII*
1427 all'apertura (del cancello non c'eran **più** neppure i gangheri); diede - *CAP. XXXIII*
1428 marmaglia di piante ce n'era alcune di **più** rilevate e vistose, non - *CAP. XXXIII*
1429 e vistose, non però migliori, almeno la **più** parte: l'uva turca, più alta - *CAP. XXXIII*
1430 almeno la più parte: l'uva turca, **più** alta di tutte, co' suoi rami - *CAP. XXXIII*
1431 guarniti di bacche paonazze al basso, **più** su di porporine, poi di - *CAP. XXXIII*
1432 d'una vite; la quale, cercato invano un **più** saldo sostegno, aveva - *CAP. XXXIII*
1433 anni, si trovarono a un tratto molto **più** amici di quello che avesser - *CAP. XXXIII*
1434 la coda tra le gambe, e non s'era **più** veduto da quelle parti; - *CAP. XXXIII*
1435 alla giustizia, poté confermarsi sempre **più** ch'era un pericolo - *CAP. XXXIII*
1436 anche la sbirraglia se n'era andata la **più** parte; quelli che - *CAP. XXXIII*
1437 de' calzoni: il fagottino, per andar **più** lesto, lo lasciò in deposito - *CAP. XXXIII*
1438 certo, da queste parti non mi vedete **più** -. E così parlando, ritto - *CAP. XXXIII*
1439 l'aurora del suo paese che non aveva **più** veduta da tanto tempo. - *CAP. XXXIII*
1440 di fuori, finché ne trovasse un'altra di **più** facile accesso. E sa il cielo - *CAP. XXXIV*
1441 sulle foglie passe e cascanti. Per di **più** , quella solitudine, quel - *CAP. XXXIV*
1442 all'inquietudine di Renzo, e rendevan **più** tetri tutti i suoi pensieri. - *CAP. XXXIV*
1443 con una voce però che indicava **più** impazienza che risoluzione - *CAP. XXXIV*
1444 casaccia, come persona a cui premesse **più** di non accostarsi troppo ai - *CAP. XXXIV*
1445 con uno sguardo sospettoso; e tanto **più** , quando s'accorse che, in - *CAP. XXXIV*
1446 l'altra mano nel cocuzzolo, e andò **più** direttamente verso lo - *CAP. XXXIV*
1447 - Se mi s'accostava un passo di **più** , - soggiunse, - l'infilavo - *CAP. XXXIV*
1448 come l'avesse scampata bella, e agitato **più** dalla rabbia che dalla - *CAP. XXXIV*
1449 ma in tutte le piazze e nelle strade **più** spaziose, affinché i - *CAP. XXXIV*
1450 muniti a questo d'ogni facoltà **più** arbitraria, potessero farci - *CAP. XXXIV*
1451 in quel luogo, sente avvicinarsi sempre **più** il rumore, e vede spuntar - *CAP. XXXIV*
1452 a bestemmie. Eran que' cadaveri, la **più** parte ignudi, alcuni mal - *CAP. XXXIV*
1453 come un tale spettacolo poteva divenire **più** doloroso e più sconcio. Il - *CAP. XXXIV*
1454 poteva divenire più doloroso e **più** sconcio. Il giovine s'era - *CAP. XXXIV*
1455 grazia, bisogna dire che non ce ne sia **più** in questo mondo ". Intanto - *CAP. XXXIV*
1456 che non si sarebbe accostato di **più** . Quello pure si fermò, in - *CAP. XXXIV*
1457 ma che volete? quell'idea un po' **più** distinta d'un termine vicino, - *CAP. XXXIV*
1458 in quel momento, gli sarebbe piaciuto **più** di trovarsi ancora ai buio - *CAP. XXXIV*
1459 appunto a passare per una delle parti **più** squallide e più desolate: - *CAP. XXXIV*
1460 per una delle parti più squallide e **più** desolate: quella crociata di - *CAP. XXXIV*
1461 c'eran de' morti da portar via: il tutto **più** alla ventura che altro, - *CAP. XXXIV*

1462 o fare un'angheria. Per tutto cenci e, **più** ributtanti de' cenci, fasce - *CAP. XXXIV*
1463 di cose. Si vedevano gli uomini **più** qualificati, senza cappa né - *CAP. XXXIV*
1464 cosa, o dare (ciò che si temeva **più** di tutto il resto) agio agli - *CAP. XXXIV*
1465 questa cura d'andar succinti e ristretti il **più** che fosse possibile, negletta - *CAP. XXXIV*
1466 d'infamia, e ne meriterebbe una ben **più** diffusa e perenne di pietà. - *CAP. XXXIV*
1467 I **più** tenevano da una mano un - *CAP. XXXIV*
1468 per timore d'altro sudiciume, o d'altro **più** funesto peso che potesse - *CAP. XXXIV*
1469 di miseria, e pensando a quella ancor **più** grave, per mezzo alla - *CAP. XXXIV*
1470 in ciò che ai lontani e ai posteri fa la **più** forte e dolorosa - *CAP. XXXIV*
1471 cantonata della strada, ch'era una delle **più** larghe, vide quattro carri - *CAP. XXXIV*
1472 quel distintivo, molti con uno ancor **più** odioso, pennacchi e fiocchi - *CAP. XXXIV*
1473 - qua, monatti! - E con suono ancor **più** sinistro, da quel tristo - *CAP. XXXIV*
1474 della madre, con un abbandono **più** forte del sonno: della - *CAP. XXXIV*
1475 tutto premuroso, e quasi ossequioso, **più** per il nuovo sentimento da - *CAP. XXXIV*
1476 tenendo in collo un'altra bambina **più** piccola, viva, ma coi segni - *CAP. XXXIV*
1477 da quegli ordini, da quella compagnia, **più** che dal pensiero confuso - *CAP. XXXIV*
1478 o alla fossa, se il carro veniva **più** tardi. Forse, o sciagura - *CAP. XXXIV*
1479 o sciagura degna di lacrime ancor **più** amare! la madre, tutta - *CAP. XXXIV*
1480 ogni cosa, anche i figli, e non aveva **più** che un pensiero: di morire - *CAP. XXXIV*
1481 ma fanciulline che guidavano i fratellini **più** teneri, e, con giudizio e - *CAP. XXXIV*
1482 tenerezza di tali viste, una cosa toccava **più** sul vivo, e teneva in - *CAP. XXXIV*
1483 al convoglio, e aveva un viso un po' **più** di cristiano, fece a lui la - *CAP. XXXIV*
1484 grande a sinistra. Con una nuova e **più** forte ansietà in cuore, il - *CAP. XXXIV*
1485 distingue subito la casa tra l'altre, **più** basse e meschine; s'accosta - *CAP. XXXIV*
1486 che ha nome Lucia? - La non c'è **più** ; andate, - rispose quella - *CAP. XXXIV*
1487 Un momento, per carità! La non c'è **più** ? Dov'è? - Al lazzeretto -; e - *CAP. XXXIV*
1488 potesse forse aver qualche informazione **più** precisa, qualche indizio, - *CAP. XXXIV*
1489 la bocca come in atto di gridare a **più** non posso, ma rattenendo - *CAP. XXXIV*
1490 a guardarsi, colei, fattasi ancor **più** brutta, si riscosse come - *CAP. XXXIV*
1491 sarebbe stata, tre mesi prima; ma **più** che abbastanza per poter - *CAP. XXXIV*
1492 dietro le spalle sentiva il calpestìo e, **più** forti del calpestìo, quelle - *CAP. XXXIV*
1493 su due piedi, voltò indietro il viso **più** torvo e più cagnesco che - *CAP. XXXIV*
1494 piedi, voltò indietro il viso più torvo e **più** cagnesco che avesse fatto a' - *CAP. XXXIV*
1495 all'avvicinarsi del treno, avevano, i **più** , voltate le spalle, e se - *CAP. XXXIV*
1496 all'untore! - Qualcheduno si ritirava **più** adagio, fermandosi ogni - *CAP. XXXIV*
1497 tutti, inorriditi; e Renzo non vide **più** che schiene di nemici, e - *CAP. XXXIV*
1498 disse a Renzo quel monatto: - val **più** uno di noi che cento di - *CAP. XXXIV*
1499 il viso a un atto di serietà ancor **più** bieco e fellonesco, fece una - *CAP. XXXIV*
1500 E noi? eh! e noi? - gridaron **più** voci dal carro ch'era avanti. - *CAP. XXXIV*
1501 d'un momento prima aveva resa **più** che tollerabile a Renzo la - *CAP. XXXIV*
1502 parve di riconoscere il luogo: guardò **più** attentamente, e ne fu - *CAP. XXXIV*
1503 loro ugualmente mancate per andar **più** avanti. Altri meschini - *CAP. XXXIV*
1504 a un lieto spettacolo. Ma la specie **più** strana e più rumorosa - *CAP. XXXIV*
1505 spettacolo. Ma la specie più strana e **più** rumorosa d'una tal trista - *CAP. XXXIV*
1506 miserabile folla, e pure si faceva sentire **più** che tutte l'altre voci: una - *CAP. XXXIV*
1507 in fondo al fossato, cantava a **più** non posso, con la testa per - *CAP. XXXIV*
1508 che andava di carriera, spinto da un **più** strano cavaliere: era un - *CAP. XXXIV*
1509 luogo dove ce n'erano adunate forse **più** che non ce ne fosse di - *CAP. XXXIV*
1510 un bel pezzetto di cammino, e ripetuto **più** e più volte quel doloroso - *CAP. XXXV*
1511 pezzetto di cammino, e ripetuto più e **più** volte quel doloroso esame, - *CAP. XXXV*
1512 in nuvoloni che, rabbuiandosi sempre **più** , davano idea d'un annottar - *CAP. XXXV*
1513 e insieme, l'ultima lotta era **più** affannosa, e nell'aumento - *CAP. XXXV*
1514 e nell'aumento de' dolori, i gemiti **più** soffogati: né forse su quel - *CAP. XXXV*
1515 e altre donne in faccende; e, ciò che **più** di tutto attraeva e fermava - *CAP. XXXV*
1516 forse c'era spirato sopra? Altre donne **più** attempate attendevano ad - *CAP. XXXV*
1517 subito chi tenesse lor luogo di madre. **Più** d'una volta il giovine, spinto - *CAP. XXXV*
1518 spinto da quello ch'era il primo, e il **più** forte de' suoi pensieri, s'era - *CAP. XXXV*
1519 conte zio era morto; e del resto c'era **più** bisogno d'infermieri che di - *CAP. XXXV*
1520 era quello di prima, e un non so che **più** vivo e più splendido; quasi - *CAP. XXXV*
1521 prima, e un non so che più vivo e **più** splendido; quasi la carità, - *CAP. XXXV*
1522 al suo principio, ci rimettesse un fuoco **più** ardente e più puro di - *CAP. XXXV*

1523 ci rimettesse un fuoco più ardente e **più** puro di quello che - *CAP. XXXV*
1524 da voi altri, io non n'ho saputo **più** nulla; ma ora ch'Egli mi ti - *CAP. XXXV*
1525 tale principalmente! se mai desse il **più** piccolo segno di tornare in - *CAP. XXXV*
1526 ch'Egli t'aveva data; Dio, che è **più** rigoroso degli uomini, ma - *CAP. XXXV*
1527 che è più rigoroso degli uomini, ma **più** indulgente, non vorrà - *CAP. XXXV*
1528 per un braccio, e guardandolo ancor **più** severamente. - E se lo - *CAP. XXXV*
1529 non ha già fatto giustizia... Non è **più** il tempo che un poltrone, - *CAP. XXXV*
1530 l'altra davanti a sé, accennando quanto **più** poteva della dolorosa scena - *CAP. XXXV*
1531 le consolazioni eterne. Va'! non ho **più** tempo di darti retta. E così - *CAP. XXXV*
1532 - Renzo! - disse, con una serietà **più** tranquilla, il frate: pensaci; e - *CAP. XXXV*
1533 lo faccia!... Senti, Renzo: Egli ti vuol **più** bene di quel che te ne vuoi - *CAP. XXXV*
1534 perdonato in maniera da non poter mai **più** dire: io gli perdono. - Sì, sì - *CAP. XXXV*
1535 alla cappella, che non era lontana **più** d'un cento passi. - *CAP. XXXV*
1536 tal ricerca, al cominciar de' momenti **più** dubbiosi e più decisivi, il - *CAP. XXXVI*
1537 cominciar de' momenti più dubbiosi e **più** decisivi, il suo cuore - *CAP. XXXVI*
1538 portico intorno a quella che si direbbe **più** propriamente chiesa, non - *CAP. XXXVI*
1539 o di veli: in quella parte ficcò **più** attentamente gli occhi; ma, - *CAP. XXXVI*
1540 arrivando a scoprirci dentro nulla di **più** , gli alzò anche lui dove - *CAP. XXXVI*
1541 se non a fine che, sentendo ora **più** vivamente, che la vita è un - *CAP. XXXVI*
1542 di essa. Renzo, tutto lacrimoso, né **più** né meno che se fosse - *CAP. XXXVI*
1543 e in tutto come un uomo a cui un di **più** di fatiche e di disagi desse - *CAP. XXXVI*
1544 Subito dopo lui, venivano i fanciulli **più** grandini, scalzi una gran - *CAP. XXXVI*
1545 fino a uno, dietro al quale non veniva **più** che un altro cappuccino, - *CAP. XXXVI*
1546 che aveva recato, ma, come accade le **più** volte, lasciò l'uomo in - *CAP. XXXVI*
1547 senza disprezzo. S'alzò alquanto **più** rincorato; girò intorno alla - *CAP. XXXVI*
1548 primo momento; al secondo, era ritto, **più** desto, più vigoroso di - *CAP. XXXVI*
1549 al secondo, era ritto, più desto, **più** vigoroso di prima; in tre - *CAP. XXXVI*
1550 crede di travedere, di sognare; guarda **più** attenta, e grida: - oh - *CAP. XXXVI*
1551 - Oh Signor benedetto! - replicò, ancor **più** tremante, Lucia: - voi? che - *CAP. XXXVI*
1552 - disse Renzo avvicinandosele sempre **più** : - mi domandate perché? - *CAP. XXXVI*
1553 Chi ho io a cui pensi? Non mi chiamo **più** Renzo, io? Non siete più - *CAP. XXXVI*
1554 mi chiamo più Renzo, io? Non siete **più** Lucia, voi? - Ah cosa dite! - *CAP. XXXVI*
1555 dite? Dopo tante promesse! Non siam **più** noi? Non vi ricordate più? - *CAP. XXXVI*
1556 Non siam più noi? Non vi ricordate **più** ? Che cosa ci mancava? - - *CAP. XXXVI*
1557 queste son cose che fanno ben **più** onore alla Madonna: - *CAP. XXXVI*
1558 queste son divozioni che hanno **più** costrutto, e non portan - *CAP. XXXVI*
1559 il Signore. E, come chi non ha **più** altro da dire, né vuol - *CAP. XXXVI*
1560 sottrarsi a un pericolo, si ritirò ancor **più** vicino al lettuccio, dov'era - *CAP. XXXVI*
1561 disse Renzo, senza però accostarsele di **più** . - No, no; andate per - *CAP. XXXVI*
1562 qui! - Qui, e poco lontano: poco **più** che da casa vostra a casa - *CAP. XXXVI*
1563 - Oh Vergine Santissima! - Bene, poco **più** . E pensate se abbiam - *CAP. XXXVI*
1564 quel soggiorno, dovuto avvezzarsi alle **più** forti impressioni, stava tutta - *CAP. XXXVI*
1565 altre volte, perché, in certe cose, pensa **più** giusto di voi... - Mia madre! - *CAP. XXXVI*
1566 vostra, per l'anima mia, non venite **più** qui, a farmi del male, a... - *CAP. XXXVI*
1567 perdere il giudizio, non lo racquisto **più** . Al diavolo il mestiere, al - *CAP. XXXVI*
1568 raccomandatemi a lui, non tornate **più** qui, non tornate più qui. - - *CAP. XXXVI*
1569 a lui, non tornate più qui, non tornate **più** qui. - Vo; ma pensate se - *CAP. XXXVI*
1570 ugualmente senza avvedersene, **più** compagne, cominciava a - *CAP. XXXVI*
1571 trovarsi sola e trista padrona di molto **più** di quel che le bisognasse - *CAP. XXXVI*
1572 Il tempo s'era andato sempre **più** rabbuiando, e annunziava - *CAP. XXXVI*
1573 smunta, come per cercare un respiro **più** libero. Renzo, quando vide - *CAP. XXXVI*
1574 dalla malattia, fiorì tutt'a un tratto del **più** vivo rossore. - Credete voi, - *CAP. XXXVI*
1575 per tutti quelli che ricorrono a noi, le **più** ampie facoltà della - *CAP. XXXVI*
1576 - disse Lucia, con un volto non turbato **più** che di pudore. Il frate - *CAP. XXXVI*
1577 il quale se ne stava nel cantuccio il **più** lontano, guardando (giacché - *CAP. XXXVI*
1578 quando quello fu lì, disse, a voce **più** alta, a Lucia: - con - *CAP. XXXVI*
1579 santa; e confidate che ve le concederà **più** abbondanti, dopo tanti guai. - *CAP. XXXVI*
1580 si farebbe d'una reliquia. Poi, con voce **più** tranquilla, riprese: - ora - *CAP. XXXVI*
1581 che dovevan goderla con me, non ho **più** nessuno! - Così, - rispose - *CAP. XXXVI*
1582 per una mano: noi due non abbiam **più** nulla da far qui: e ci - *CAP. XXXVI*
1583 un'altra madre, che verrò con questa **più** presto che potrò, e che - *CAP. XXXVI*

1584 alla sera, e il tempo pareva sempre **più** vicino a risolversi. Il - *CAP. XXXVI*
1585 d'andare; e non si curava di rimaner **più** a lungo in un luogo simile, - *CAP. XXXVI*
1586 il frate, dicendo che voleva andar **più** presto che fosse possibile in - *CAP. XXXVI*
1587 risolvimento della natura sentiva come **più** liberamente e più - *CAP. XXXVII*
1588 natura sentiva come più liberamente e **più** vivamente quello che s'era - *CAP. XXXVII*
1589 s'era fatto nel suo destino. Ma quanto **più** schietto e intero sarebbe - *CAP. XXXVII*
1590 che conteneva, almeno non n'avrebbe **più** ingoiati altri; che, tra una - *CAP. XXXVII*
1591 usci e botteghe, non si parlerebbe quasi **più** che di quarantina; e della - *CAP. XXXVII*
1592 d'una fregatina di mani; e avanti, con **più** ardore di prima. - *CAP. XXXVII*
1593 e il giorno avanti, nel venire; e con **più** piacere quelli appunto che - *CAP. XXXVII*
1594 piacere quelli appunto che allora aveva **più** cercato di scacciare, i - *CAP. XXXVII*
1595 rimetteva col pensiero nelle circostanze **più** terribili di quella giornata; - *CAP. XXXVII*
1596 trovarcela! e ora non gliene importava **più** nulla. E quel quartiere - *CAP. XXXVII*
1597 c'era ancora quel nodo del voto, e **più** stretto che mai. Sciolto - *CAP. XXXVII*
1598 non saprei immaginare una contentezza **più** viva, se non fosse stata - *CAP. XXXVII*
1599 l'acqua volesse cessare. Ma, sentendosi **più** in gambe che mai, e con - *CAP. XXXVII*
1600 il nostro anonimo l'avesse sentita da lui **più** d'una volta), lui medesimo, - *CAP. XXXVII*
1601 incollati sul viso, si sarebbe fatto ancor **più** specie. In quanto a stanco, - *CAP. XXXVII*
1602 una fierezza, una voglia di camminar **più** presto. È a Pescate; - *CAP. XXXVII*
1603 aveva visto un uomo peggio conciato e **più** contento. - Ohe! - disse: - *CAP. XXXVII*
1604 per tutta la giornata; tanto **più** , che, avendo sempre - *CAP. XXXVII*
1605 dire, era di quelli che si stancano **più** a star senza far nulla, che - *CAP. XXXVII*
1606 della notizia, e la smania di saperne di **più** , Agnese cominciava ora - *CAP. XXXVII*
1607 sentirete, che de' ma non ce n'è **più** . Andiamo in qualche luogo - *CAP. XXXVII*
1608 non se ne curi molto, e che gli piaccia **più** d'indovinarla da sé. La - *CAP. XXXVII*
1609 no, - disse Agnese: - ne ho ancora **più** del bisogno per me: i - *CAP. XXXVII*
1610 al paese con questa consolazione di **più** d'aver trovata sana e salva - *CAP. XXXVII*
1611 che s'ammalavano; e il male non era **più** quello; non più que' lividi - *CAP. XXXVII*
1612 e il male non era più quello; non **più** que' lividi mortali, né - *CAP. XXXVII*
1613 intermittenti la maggior parte, con al **più** qualche piccol bubbone - *CAP. XXXVII*
1614 paese. S'occupò intanto de' preparativi **più** necessari: trovò una casa - *CAP. XXXVII*
1615 più necessari: trovò una casa **più** grande; cosa divenuta pur - *CAP. XXXVII*
1616 era a buon mercato, essendoci molta **più** roba che gente che la - *CAP. XXXVII*
1617 al paese nativo, che trovò ancor **più** notabilmente cambiato in - *CAP. XXXVII*
1618 nella sua povera casuccia l'alloggio il **più** decente che potesse, a - *CAP. XXXVII*
1619 benone: lui non ci pensava quasi **più** , supponendo che quelli i - *CAP. XXXVII*
1620 potuto eseguirlo, non ci pensassero **più** né anche loro: e non - *CAP. XXXVII*
1621 dell'uomo è limitata; e tutto il di **più** che c'era nel comandare, - *CAP. XXXVII*
1622 a far passare il tempo, che pareva loro **più** lungo, di mano in mano - *CAP. XXXVII*
1623 più lungo, di mano in mano che n'era **più** passato. Al lettore noi lo - *CAP. XXXVII*
1624 parlare alla vedova delle sue avventure, **più** in particolare, e più - *CAP. XXXVII*
1625 sue avventure, più in particolare, e **più** ordinatamente di quel che - *CAP. XXXVII*
1626 della prima confidenza, e fece menzione **più** espressa della signora che - *CAP. XXXVII*
1627 ne avrebbe potuto trovare un **più** severo. Chi volesse - *CAP. XXXVII*
1628 severo. Chi volesse conoscere un po' **più** in particolare questa trista - *CAP. XXXVII*
1629 poté vedere nel lazzeretto, sentì, con **più** dolore che maraviglia, - *CAP. XXXVII*
1630 che l'uno e l'altra erano andati tra que' **più** . Di donna Prassede, - *CAP. XXXVII*
1631 ha creduto d'estendersi un po' **più** ; e noi, a nostro rischio, - *CAP. XXXVII*
1632 fece di peste, don Ferrante fu uno de' **più** risoluti a negarla, e che - *CAP. XXXVII*
1633 non essendoci, in tutta la filosofia, cosa **più** chiara, più liquida di - *CAP. XXXVII*
1634 in tutta la filosofia, cosa più chiara, **più** liquida di questa: che un - *CAP. XXXVII*
1635 era finita; e la sua dottrina non poteva **più** metterla fuori, che a pezzi - *CAP. XXXVII*
1636 una conca fessa; sono stato anch'io, **più** di là che di qua: e son - *CAP. XXXVIII*
1637 qualche altra botta e risposta, né **più** né meno concludenti, - *CAP. XXXVIII*
1638 signora, che è di Milano, conoscerà **più** o meno il filo delle cose, - *CAP. XXXVIII*
1639 piaga. Se poi si volesse andar per la **più** corta, senza imbarcarsi in - *CAP. XXXVIII*
1640 come dicono; sicché non c'è **più** dubbio. Per me, ne sarei - *CAP. XXXVIII*
1641 don Abbondio: - l'ho sentito nominar **più** d'una volta per un bravo - *CAP. XXXVIII*
1642 qualcosa là si dovrebbe sapere. E **più** d'uno m'ha detto lo - *CAP. XXXVIII*
1643 figliuoli miei, non ce ne liberavamo **più** : verdi, freschi, prosperosi: - *CAP. XXXVIII*
1644 a cento per volta. Non lo vedremo **più** andare in giro con quegli - *CAP. XXXVIII*

1645	per sua degnazione. Intanto, lui non c'è	**più**	, e noi ci siamo. Non	- *CAP. XXXVIII*
1646	è più, e noi ci siamo. Non manderà	**più**	di quell'imbasciate ai	- *CAP. XXXVIII*
1647	vi mariti io, son qui; se vi torna	**più**	comodo in altra maniera,	- *CAP. XXXVIII*
1648	vedo anch'io che, non essendoci ora	**più**	nessuno che vi tenga di	- *CAP. XXXVIII*
1649	da prendersene gran pensiero: tanto	**più**	, che c'è stato di mezzo	- *CAP. XXXVIII*
1650	che s'è fatto l'altra volta, non conta	**più**	niente, dopo tanto tempo;	- *CAP. XXXVIII*
1651	ricorsi, dispiaceri, guai; e per di	**più**	, continuar come prima.	- *CAP. XXXVIII*
1652	Io ho perdonato tutto: non ne parliam	**più**	: ma me n'avete fatti de'	- *CAP. XXXVIII*
1653	che lui tirò in lungo, ritenendo	**più**	d'una volta la compagnia	- *CAP. XXXVIII*
1654	una visita, quanto meno aspettata tanto	**più**	gradita: il signor marchese	- *CAP. XXXVIII*
1655	- Si trovan qui? - Qui; e,	**più**	presto che si potrà,	- *CAP. XXXVIII*
1656	bene, e anche d'insegnarmi la maniera	**più**	conveniente. In questa	- *CAP. XXXVIII*
1657	una occasione d'impiegarne, e tanto	**più**	una come questa, è farmi	- *CAP. XXXVIII*
1658	far conto del terreno, nient'altro; di	**più**	una casuccia lui, e	- *CAP. XXXVIII*
1659	a parare il mio discorso. La carità	**più**	fiorita che vossignoria	- *CAP. XXXVIII*
1660	una parolina d'un par suo, è	**più**	del bisogno per ottenere	- *CAP. XXXVIII*
1661	momento; ma ora credo che non ci sia	**più**	altro che la semplice	- *CAP. XXXVIII*
1662	furono sposi. Un altro trionfo, e ben	**più**	singolare, fu l'andare a	- *CAP. XXXVIII*
1663	allegria, ora l'uno, ora l'altro motivò	**più**	d'una volta, che, per	- *CAP. XXXVIII*
1664	in testa di dire che sarebbe stata cosa	**più**	semplice fare addirittura	- *CAP. XXXVIII*
1665	senz'altro, che fu l'ultimo, e il	**più**	micidiale di cui rimanga	- *CAP. XXXVIII*
1666	passato. E per lui l'impiccio era ben	**più**	reale; perché, essendo	- *CAP. XXXVIII*
1667	vanno meglio d'una sola. Non si pensò	**più**	che a fare i fagotti, e a	- *CAP. XXXVIII*
1668	c'è forse in tali memorie qualcosa di	**più**	aspro e pungente. Anche	- *CAP. XXXVIII*
1669	gote proprio di rosa, e due occhi l'uno	**più**	bello dell'altro, e che so	- *CAP. XXXVIII*
1670	lamenti, e con chi gliene parlava, e	**più**	a lungo tra sé. " E cosa	- *CAP. XXXVIII*
1671	di Bortolo, corse a vedere; trattò: patti	**più**	grassi non si sarebbero	- *CAP. XXXVIII*
1672	venne a risapere che s'era detto da	**più**	d'uno: - avete veduto	- *CAP. XXXVIII*
1673	e un altro negli orecchi; e prese un po'	**più**	d'abitudine d'ascoltar di	- *CAP. XXXVIII*
1674	che si trova sur un letto scomodo	**più**	o meno, e vede intorno a	- *CAP. XXXVIII*
1675	l'anonimo, si dovrebbe pensare	**più**	a far bene, che a star	- *CAP. XXXVIII*
1676	che abbiam raccontati, non ce ne furon	**più**	per la nostra buona	- *CAP. XXXVIII*
1677	da quel punto in poi, una vita delle	**più**	tranquille, delle più felici,	- *CAP. XXXVIII*
1678	poi, una vita delle più tranquille, delle	**più**	felici, delle più invidiabili;	- *CAP. XXXVIII*
1679	più tranquille, delle più felici, delle	**più**	invidiabili; di maniera che,	- *CAP. XXXVIII*
1680	da Venezia un altro editto, un po'	**più**	ragionevole: esenzione,	- *CAP. XXXVIII*
1681	si è dato cagione; ma che la condotta	**più**	cauta e più innocente non	- *CAP. XXXVIII*
1682	cagione; ma che la condotta più cauta e	**più**	innocente non basta a	- *CAP. XXXVIII*

piume *1*

1	e altrove, se ne vedeva in ogni canto:	**piume**	e penne delle galline di	- *CAP. XXX*

piuttosto *42*

1	maritarmi? Perché non son andati	**piuttosto**	a parlare... Oh vedete un	- *CAP. I*
2	buon'ora, e concertò con le donne, o	**piuttosto**	con Agnese, la	- *CAP. VII*
3	a quel signore (Dio gli perdoni!) vorrei	**piuttosto**	morire, che cader nelle sue	- *CAP. IX*
4	a se stessa di disdirsi, di soffrir tutto,	**piuttosto**	che tornare all'ombra	- *CAP. X*
5	di vedersela dinanzi viva e reale,	**piuttosto**	che averla sempre fissa nel	- *CAP. X*
6	che averla sempre fissa nel pensiero,	**piuttosto**	che dover trovarsi, giorno e	- *CAP. X*
7	cosa avesse potuto minacciare,	**piuttosto**	che aver sempre nell'intimo	- *CAP. X*
8	comune d'un concerto preso,	**piuttosto**	che l'accettazione d'una	- *CAP. XII*
9	passare un momento da quel paese,	**piuttosto**	grosso, sulla strada di	- *CAP. XVI*
10	una cosa tronca, la fine d'un atto	**piuttosto**	che d'un dramma. Un di	- *CAP. XVI*
11	la valle è la sola praticabile; un pendìo	**piuttosto**	erto, ma uguale e	- *CAP. XX*
12	a questa che s'era fatta lui stesso, o	**piuttosto**	quel nuovo lui, che	- *CAP. XXI*
13	come ci si fosse indotto. Quel volere,	**piuttosto**	che una deliberazione,	- *CAP. XXI*
14	eran mezze velate di nebbia; il cielo,	**piuttosto**	che nuvoloso, era tutto	- *CAP. XXI*
15	ogni studio a schivarli. Volle una tavola	**piuttosto**	povera che frugale, usò	- *CAP. XXII*
16	povera che frugale, usò un vestiario	**piuttosto**	povero che semplice; a	- *CAP. XXII*
17	una sua figlia, la quale desiderava	**piuttosto**	di maritarsi, fece venire	- *CAP. XXII*
18	al giorno d'oggi parrebbero a ognuno	**piuttosto**	strane che mal fondate;	- *CAP. XXII*

19 ricevuta, ch'erano errori del suo tempo, **piuttosto** che suoi: scusa che, per - *CAP. XXII*
20 per forza da una smania inesplicabile, **piuttosto** che condotto da un - *CAP. XXIII*
21 tanto lei, come suo marito, avrebbero **piuttosto** voluto dormire in terra, - *CAP. XXIV*
22 Se aveste provato! No, no! preghiamo **piuttosto** Dio e la Madonna per - *CAP. XXIV*
23 prender per mezzi, cose che potessero **piuttosto** far riuscire dalla parte - *CAP. XXV*
24 passioni del secolo? Ma come, vi dirò **piuttosto** , come non pensate che, - *CAP. XXV*
25 materia, e quelle di Plinio le aveva **piuttosto** lette che studiate: non - *CAP. XXVII*
26 chiacchiere che non concludon nulla. **Piuttosto** , quel che mi dà noia... - *CAP. XXIX*
27 da quelle parti, in tali circostanze: **piuttosto** ne sarebbe partita, se - *CAP. XXIX*
28 altrove citato, del Ripamonti, ne venne **piuttosto** al cardinal Federigo. - *CAP. XXIX*
29 accolse quegli sbandati, con espressioni **piuttosto** di riconoscenza che di - *CAP. XXIX*
30 ciò che passa per la mente? Pensate **piuttosto** a ringraziarlo del bene - *CAP. XXX*
31 una popolazione datagli in cura, o **piuttosto** in balìa. Ma ciò che, - *CAP. XXXI*
32 se pure non è una semplice edizione, **piuttosto** che una nuova - *CAP. XXXII*
33 ad abbandonar questa vita mortale, **piuttosto** che questa famiglia, - *CAP. XXXII*
34 dire che aveva una testa curiosa; o **piuttosto** non ci sarebbe ragion - *CAP. XXXII*
35 aver due volte la peste era caso **piuttosto** prodigioso che raro), - *CAP. XXXIII*
36 se non qualche ombra vagante **piuttosto** che persona viva, o - *CAP. XXXIII*
37 e chiunque ci venisse, poteva parer **piuttosto** noncurante della - *CAP. XXXIV*
38 che altro, secondo che si fosse trovato **piuttosto** qua che là un - *CAP. XXXIV*
39 Ma s'avvide subito, che aveva bisogno **piuttosto** di pensare ai casi - *CAP. XXXIV*
40 cosa dire, - riprese il frate, rispondendo **piuttosto** a' suoi pensieri che alle - *CAP. XXXV*
41 -. E disparve. Lucia andò a sedere, o **piuttosto** si lasciò cadere in - *CAP. XXXVI*
42 del reverendo, fino alla fin del mondo. **Piuttosto** , non mi - *CAP. XXXVIII*

piùttosto *4*

1 di qua lago, chiuso all'estremità o **piùttosto** smarrito in un gruppo, in - *CAP. I*
2 e anche perché Lodovico mirava **piùttosto** a scansare i colpi, e a - *CAP. IV*
3 a preghiere disarmate, era cosa **piùttosto** inaudita che rara; - *CAP. VII*
4 ogni cosa, di star sempre divisa da lui, **piùttosto** ch'eseguire quella - *CAP. VII*

pizzicavan *1*

1 forno; perché tutti coloro che gli **pizzicavan** le mani di far qualche - *CAP. XII*

pizzo *1*

1 folti sopraccigli, due folti baffi, un folto **pizzo** , tutti canuti, e sparsi su - *CAP. VIII*

placida *2*

1 tempo alla mente, la ricreano con una **placida** commozione di riverenza, - *CAP. XXII*
2 Federigo, con un tono solenne, come di **placida** ispirazione, rispose: - - *CAP. XXIII*

placidamente *1*

1 piacesse d'aggiungere. Onde, ritirata **placidamente** la mano dagli artigli - *CAP. VI*

placide *1*

1 proteste, sulle proposte, sull'esortazioni, **placide** o minacciose, secondo i - *CAP. XXVII*

placido *2*

1 da un turbamento leggiero, quel **placido** accoramento che si mostra di - *CAP. II*
2 la fama diceva di lui: aperto, cortese, **placido** , umile, dignitoso, e - *CAP. XXXVIII*

plantarum *1*

1 alle tre storie lapidum, animalium, **plantarum** , del Cardano, al - *CAP. XXVII*

platonus *1*

1 Fernandez de Cordova; e più in giù: **Platonus** ; e qui ancora: Vidit Ferrer: - *CAP. III*

plebe *4*

1 " della Nobiltà, delli Mercanti et della **plebe** ", dice il Tadino; persuasi, - *CAP. XXXI*

2 case Nobili, disposero la Nobiltà, et la **plebe** a pensare, et gli increduli - *CAP. XXXI*
3 a pensare, et gli increduli Medici, et la **plebe** ignorante et temeraria - *CAP. XXXI*
4 curiosi a sapersi), " si diceua dalla **plebe** , et ancora da molti medici - *CAP. XXXI*

plebei *2*

1 da feudatarii, nobili, mediocri, vili, et **plebei** . Non se ne scappa: ci son - *CAP. III*
2 E dice: sia chi si sia, vili e **plebei** , e che so io. Ora, andate a - *CAP. XIV*

plebeo *1*

1 costui: si sa la sua vita. Era un **plebeo** che, trovandosi aver - *CAP. XVIII*

plerosque *1*

1 uomo di peso (Apud prudentium **plerosque** , non sicuti debuerat - *CAP. XXXII*

plico *3*

1 un cappuccino di Milano, con un **plico** per il padre guardiano. C'è - *CAP. XIX*
2 anche l'incarico di far recapitare il **plico** ; lo consegnò a uno che - *CAP. XXVII*
3 al punto più vicino; trattandosi che il **plico** era indirizzato a un - *CAP. XXVII*

plinio *1*

1 su questa materia, e quelle di **Plinio** le aveva piuttosto lette - *CAP. XXVII*

pluralità *1*

1 e crei nello stesso tempo il voto della **pluralità** , per l'una o per l'altra - *CAP. XIII*

po *1*

1 come fiume fino al suo sbocco in **Po** , e dopo avevano un buon - *CAP. XXVIII*

po' *248*

1 passi insomma che richiedono bensì un **po'** di rettorica, ma - *INTRODUZIONE*
2 è però che non avesse anche lui il suo **po'** di fiele in corpo; e quel continuo - *CAP. I*
3 di tanto in tanto, potuto dargli un **po'** di sfogo, la sua salute n'avrebbe - *CAP. I*
4 e cavarsi anche lui la voglia d'essere un **po'** fantastico, e di gridare a torto. - *CAP. I*
5 in campo; e, benché gli paressero un **po'** leggieri, pur s'andava - *CAP. II*
6 di Lucia, ch'era in fondo, anzi un **po'** fuori. Aveva quella casetta un - *CAP. II*
7 schermendo, con quella modestia un **po'** guerriera delle contadine, - *CAP. II*
8 andando incontro, non senza un **po'** di sdegno, al nome del - *CAP. III*
9 a togliervi d'impiccio: con un **po'** di spesa, intendiamoci. Dovete - *CAP. III*
10 -. E così detto, se n'andò, un **po'** più curvo e più contento, di quel - *CAP. III*
11 era un cavaliere... era un uomo... un **po'** impetuoso... un po' vivo. Ma - *CAP. IV*
12 era un uomo... un po' impetuoso... un **po'** vivo. Ma tutto accade per - *CAP. IV*
13 quel giorno in poi, quel signore fu un **po'** men precipitoso, e un po' più - *CAP. IV*
14 signore fu un po' men precipitoso, e un **po'** più alla mano. Il padre - *CAP. IV*
15 e pericolosi i ripieghi. " Mettere un **po'** di vergogna a don Abbondio, e - *CAP. V*
16 che, per sua bontà, mi vuole un **po'** di bene, e per esser figliuolo d'un - *CAP. V*
17 sempre col vento in poppa, e un **po'** maravigliato anche lui di non - *CAP. V*
18 colpa, se dobbiamo ora aiutarci con un **po'** d'ingegno? No, non mi - *CAP. VI*
19 - Come faremo? - disse Renzo, un **po'** imbrogliato. - Ecco: ci ho - *CAP. VI*
20 di Lucia? E non aveva adoperato un **po'** d'artifizio a farlo crescere, per - *CAP. VII*
21 cugini e di cognati, veniva a essere un **po'** suo nipote. Lo chiese ai - *CAP. VII*
22 anderà a far qualche missione un **po'** lontano, parlerà de' fatti vostri. - *CAP. VII*
23 non le sia fatto male. - Signore, un **po'** di spavento, perché la non - *CAP. VII*
24 uscì, con la scusa di prendere un **po'** d'aria, e s'incamminò in fretta - *CAP. VII*
25 il lettore sa, e infastidito, e anche un **po'** inquieto del contegno strano di - *CAP. VII*
26 discrezione, in maniera di dar loro un **po'** di brio, senza farli uscir di - *CAP. VII*
27 angolo di essa; Agnese con loro, ma un **po'** più innanzi, per accorrere in - *CAP. VII*
28 e un curato suo vicino, che aveva un **po'** di libreria, gli prestava un - *CAP. VIII*
29 disse Tonio, - si contenti di mettere un **po'** di nero sul bianco. - Anche - *CAP. VIII*
30 a giorno. Nessun risponde: ripicchia un **po'** più forte; nemmeno uno zitto. - *CAP. VIII*
31 e che non s'era fatto vedere un **po'** da lontano, prima di venir loro - *CAP. VIII*

32	più che posso: alla peggio, sarà un	**po'**	di tempo perduto ". Così, a	- *CAP. VIII*
33	Ma, - continuò; - mi dica un	**po'**	più particolarmente il caso di	- *CAP. IX*
34	e se il signor curato fosse stato un	**po'**	più un uomo di quelli che	- *CAP. IX*
35	trascorreva a qualche atto un	**po'**	arrogante e imperioso, al che la	- *CAP. IX*
36	e condite con quella famigliarità un	**po'**	rispettosa, che tanto adesca i	- *CAP. IX*
37	di famigliarizzarsi; se implorava un	**po'**	d'amore, si sentiva subito	- *CAP. IX*
38	oggi? Gertrude prenderà volentieri un	**po'**	d'aria. - Andiamo pure, - disse la	- *CAP. X*
39	di far qualche cosa, prendendo un	**po'**	di tempo. - Domani, - disse	- *CAP. X*
40	indispettita e, nello stesso tempo, un	**po'**	gonfiata da tutti que'	- *CAP. X*
41	e poi questa volta avrebbe anche un	**po'**	di ragione, perché s'incomoda	- *CAP. X*
42	e monaca, eran riuscite a farsi un	**po'**	di pertugio, per vedere anch'esse	- *CAP. X*
43	antichi sentimenti, le restituì anche un	**po'**	di quel poco antico coraggio: e	- *CAP. X*
44	la soglia claustrale. Dato luogo a un	**po'**	d'altre ciarle, - Oh via, - disse	- *CAP. X*
45	L'uomo dabbene veniva con un	**po'**	d'opinione già fatta che	- *CAP. X*
46	ragione contro il suo sangue: e ogni	**po'**	di rumore che avesser fatto,	- *CAP. X*
47	verso, chi per un altro, han tutti un	**po'**	del matto. Convien lasciarli dire,	- *CAP. X*
48	", pensava, " me ne rido. Vorrei un	**po'**	sapere chi sarà quel voglioso	- *CAP. XI*
49	- Ma voi, - interruppe, con un	**po'**	di stizza, don Rodrigo, - voi	- *CAP. XI*
50	che comincio a credere che abbiate un	**po'**	di paura? Mi prendete sul serio	- *CAP. XI*
51	che aveva proprio bisogno d'un	**po'**	di sfogo. Non già che andasse	- *CAP. XI*
52	quale nessuno aveva una conoscenza un	**po'**	positiva, quell'accidente era ciò	- *CAP. XI*
53	e destasse il paese; era (vedete un	**po'**	cosa si va a pensare!) uno di	- *CAP. XI*
54	quella separazione, e sentì rinascere un	**po'**	di quella scellerata speranza	- *CAP. XI*
55	Si poteva, per esempio, dare un	**po'**	di colore al tentativo fatto nella	- *CAP. XI*
56	parte. Dimodoché, dopo essersi un	**po'**	impazientito, s'adattava al loro	- *CAP. XI*
57	luogo da pani quello. " Vediamo un	**po'**	che affare è questo ", disse	- *CAP. XI*
58	farina quanta ce ne poteva stare, e un	**po'**	di più; dimodoché, quasi a ogni	- *CAP. XI*
59	da tanto tempo: ora che viene un	**po'**	d'abbondanza, godiamola in	- *CAP. XI*
60	e non resterà più niente per noi. - Un	**po'**	per uno, tormento che sei, -	- *CAP. XI*
61	venivano carichi di preda, fece quella	**po'**	di strada che gli rimaneva per	- *CAP. XI*
62	in chiesa, che intanto potrete fare un	**po'**	di bene. In convento, per	- *CAP. XI*
63	molta paura; bisognava potere: e un	**po'**	più che la cosa fosse durata,	- *CAP. XII*
64	posare, quell'acqua, senza farci un	**po'**	di pesca. Migliaia d'uomini	- *CAP. XII*
65	che non era ancor troppo fitta, fa un	**po'**	di luogo; dimodoche quelli	- *CAP. XII*
66	qualcosa a essere altrove. Intanto un	**po'**	di vòto s'è fatto davanti alla	- *CAP. XII*
67	di me n'impipo; quelli ch'erano un	**po'**	più lontani, non se ne stavano	- *CAP. XIII*
68	dell'uno e dell'altro estremo: un	**po'**	riscaldati, un po' furbi, un po'	- *CAP. XIII*
69	dell'altro estremo: un po' riscaldati, un	**po'**	furbi, un po' inclinati a una	- *CAP. XIII*
70	un po' riscaldati, un po' furbi, un	**po'**	inclinati a una certa giustizia,	- *CAP. XIII*
71	certa giustizia, come l'intendon loro, un	**po'**	vogliosi di vederne	- *CAP. XIII*
72	era manifestamente al di sotto, e, un	**po'**	più che quel soccorso fosse	- *CAP. XIII*
73	era: prigione, giustizia, Ferrer! Dopo un	**po'**	di dibattimento, coloro furon	- *CAP. XIII*
74	fianco alla carrozza. Era questa già un	**po'**	inoltrata nella folla; e in quel	- *CAP. XIII*
75	fuori d'uno sportello, per chiedere un	**po'**	di luogo; ora abbassandole	- *CAP. XIII*
76	garbatamente, per chiedere un	**po'**	di silenzio. Quando n'aveva	- *CAP. XIII*
77	abbondanza: vengo a far giustizia: un	**po'**	di luogo di grazia -.	- *CAP. XIII*
78	- e metteva la mano al petto. - Un	**po'**	di luogo, - aggiungeva subito: -	- *CAP. XIII*
79	- diceva anche lui, - signori miei, un	**po'**	di luogo, un pochino; appena	- *CAP. XIII*
80	spinte soavi: - in là, via, un	**po'**	di luogo, signori -; alcuni	- *CAP. XIII*
81	decorosa vecchiezza, conturbata un	**po'**	dall'angustia, aggravata dalla	- *CAP. XIII*
82	ritirandosi o andando a fargli un	**po'**	di strada più innanzi. -	- *CAP. XIII*
83	al bisogno; voleva far alla meglio un	**po'**	di dialogo con quella brigata	- *CAP. XIII*
84	juicio. Abbondanza, abbondanza. Un	**po'**	di luogo, per carità. Pane,	- *CAP. XIII*
85	intanto lavorato a fare e a rifare un	**po'**	di piazza. Prega, esorta,	- *CAP. XIII*
86	spazio voto. Renzo, che, facendo un	**po'**	da battistrada, un po' da	- *CAP. XIII*
87	che, facendo un po' da battistrada, un	**po'**	da scorta, era arrivato con la	- *CAP. XIII*
88	per l'amor del cielo! Serbate un	**po'**	di largo per tra poco. Ehi! ehi!	- *CAP. XIII*
89	respiro; gli tornò il polso, gli scorse un	**po'**	di vita nelle gambe, un po' di	- *CAP. XIII*
90	scorse un po' di vita nelle gambe, un	**po'**	di colore sulle gote; e corse,	- *CAP. XIII*
91	poté, questa seconda volta, andare un	**po'**	più lesta, e di seguito. Di	- *CAP. XIII*
92	Ferrer, mentre cominciava a dare un	**po'**	di riposo a' suoi polmoni, vide	- *CAP. XIII*

93	cooperato a mandare in pace un	**po'**	di gente, e a tenere il passo	*- CAP. XIII*
94	chi s'allontanava, per respirare un	**po'**	al largo, dopo tante ore di	*- CAP. XIV*
95	liberamente, e fuor di pericolo; fece un	**po'**	di strada con la folla, e n'uscì,	*- CAP. XIV*
96	cantonata, per respirare anche lui un	**po'**	liberamente. Fatto ch'ebbe	*- CAP. XIV*
97	scelleratezze, e che il mondo vada un	**po'**	più da cristiani. Non è vero,	*- CAP. XIV*
98	di costoro che voglio dir io stia un	**po'**	in campagna, un po' in Milano:	*- CAP. XIV*
99	dir io stia un po' in campagna, un	**po'**	in Milano: se è un diavolo	*- CAP. XIV*
100	galantuomo! ho dovuto parlare con un	**po'**	di politica, per non dire in	*- CAP. XIV*
101	come se volesse dire: fa bene un	**po'**	di panca, dopo essere stato,	*- CAP. XIV*
102	si trovavan di quelli che han l'ossa un	**po'**	tenere, saranno stati freschi -.	*- CAP. XIV*
103	troppo scoperta, disse: - lasciatelo un	**po'**	fare a suo modo: non fate	*- CAP. XIV*
104	vuol dire un cervello bizzarro e un	**po'**	balzano, che, ne' discorsi e ne'	*- CAP. XIV*
105	non abbia studiato, ma che abbia un	**po'**	di... so io quel che voglio dire...	*- CAP. XIV*
106	brillanti più del dovere, e storcendo un	**po'**	la bocca, come per star più	*- CAP. XIV*
107	subito alla testa: a un bevitore un	**po'**	esercitato non avrebbero fatto	*- CAP. XIV*
108	per la ragione... Ridono eh? Ho un	**po'**	di brio, sì... ma le ragioni le	*- CAP. XIV*
109	n'è vero? dico bene? Guarda un	**po'**	se que' signori delle gride	*- CAP. XIV*
110	per il quale anche noi sentiamo un	**po'**	d'affetto e di riverenza, fosse	*- CAP. XIV*
111	finalmente in testa; gli fecero sentire un	**po'**	più distintamente il bisogno di	*- CAP. XV*
112	un momento di lucido intervallo. Quel	**po'**	di senno che gli tornò, gli fece	*- CAP. XV*
113	tu, pezzo d'asino, per aver visto un	**po'**	di gente in giro a far baccano,	*- CAP. XV*
114	e render più efficaci i consigli con un	**po'**	di spavento, si pensò anche a	*- CAP. XV*
115	cognome. Ier sera veramente ero un	**po'**	allegro: questi osti alle volte	*- CAP. XV*
116	non vorrebbe altro che cantare; e, un	**po'**	di respiro che s'avesse, così	*- CAP. XV*
117	consistevano in una cordicella lunga un	**po'**	più che il giro d'un polso	*- CAP. XV*
118	stessi in chiesa a aspettare, e a fare un	**po'**	di bene ". Qui, essendosi	*- CAP. XVI*
119	a guardia, e avendo la fantasia un	**po'**	riscaldata (bisogna compatirlo;	*- CAP. XVI*
120	or l'uno or l'altro polso, ancora un	**po'**	indolenziti, e segnati in giro	*- CAP. XVI*
121	Chiese un boccone; gli fu offerto un	**po'**	di stracchino e del vin buono:	*- CAP. XVI*
122	un'altra fermatina, per fare un pasto un	**po'**	più sostanzioso. Ilcorpo	*- CAP. XVI*
123	Ilcorpo avrebbe anche gradito un	**po'**	di letto; ma prima che	*- CAP. XVI*
124	più manigoldo degli altri, indovinate un	**po'**	con che bella proposta venne	*- CAP. XVI*
125	Scese un	**po'**	sul pendìo, e, separando e	*- CAP. XVII*
126	non sl curò di salirvi. Vide in terra un	**po'**	di paglia; e pensò che, anche	*- CAP. XVII*
127	Come accade in tutti gli affari un	**po'**	imbrogliati, che le difficoltà	*- CAP. XVII*
128	aveva, per di più, a casa un	**po'**	di danaro, che si farebbe	*- CAP. XVII*
129	venire; ora arrivi in un momento un	**po'**	critico. - Se te lo devo dire,	*- CAP. XVII*
130	come ti dicevo, anche qui si patisce un	**po'**	la fame... A proposito, come	*- CAP. XVII*
131	fatto tutto quel chiasso. Mi paiono un	**po'**	matti coloro. Già, n'era corsa	*- CAP. XVII*
132	quietamente, e si fanno le cose con un	**po'**	più di giudizio. La citta ha	*- CAP. XVII*
133	guarda tanto per il sottile. Ora senti un	**po'**	cosa nasce: nasce che i rettori	*- CAP. XVII*
134	- E un milanese che abbia un	**po'**	di... - e qui picchiò la fronte	*- CAP. XVII*
135	preso un impegno: un impegno un	**po'**	ignobile, a dire il vero: ma,	*- CAP. XVIII*
136	sufficienti a spiegar ciò che c'era d'un	**po'**	strano nelle maniere della	*- CAP. XVIII*
137	che avesse perduto il suo bastone. Un	**po'**	meglio informati che fra	*- CAP. XVIII*
138	a chi tocca, vossignoria, - disse un	**po'**	ruvidamente il conte zio. -	*- CAP. XVIII*
139	da ragazzo... Ma in tutte le famiglie un	**po'**	numerose... c'è sempre	*- CAP. XIX*
140	da certi ragguagli che è un uomo... un	**po'**	amico de' contrasti... che non	*- CAP. XIX*
141	e, collocandolo in qualche posto un	**po'**	lontanetto, facciamo un viaggio	*- CAP. XIX*
142	E se si trovasse qualche nicchia un	**po'**	lontana... per levar proprio	*- CAP. XIX*
143	parete della valle, hanno anch'essi un	**po'**	di falda coltivata; il resto è	*- CAP. XX*
144	state ad aspettarmi; e intanto starete un	**po'**	allegri con questa brava gente	*- CAP. XX*
145	borgo, n'uscì, andò tutta raccolta e un	**po'**	tremante, per la strada maestra,	*- CAP. XX*
146	Si trovò infatti alla Malanotte un	**po'**	prima che la carrozza ci	*- CAP. XXI*
147	farmi morire; e in vece mi ha... un	**po'**	allargato il cuore. Dio gliene	*- CAP. XXI*
148	potesse far bene, levarmi d'addosso un	**po'**	di questa diavoleria, la direi;	*- CAP. XXI*
149	e salvatico, si trattiene e perde un	**po'**	di tempo all'ombra d'un	*- CAP. XXII*
150	quantunque per me abbia un	**po'**	del rimprovero! -	*- CAP. XXIII*
151	spingendo leggermente i battenti, fa un	**po'**	di spiraglio: ordina alla	*- CAP. XXIV*
152	molta curiosità di conoscere un	**po'**	più distintamente la	*- CAP. XXIV*
153	braccia e le gambe, si mise a stare un	**po'**	più sulla vita, che faceva un	*- CAP. XXIV*

154 sarà a tiro, e potrete ristorarvi un **po'** meglio -. Così detto, ritornò - *CAP. XXIV*
155 questa roba, e dille che è per stare un **po'** allegra co' suoi bambini. Ma - *CAP. XXIV*
156 come vossignoria, che tenessero un **po'** dalla parte de' poveri, e non - *CAP. XXIV*
157 il signor don Rodrigo diveniva un **po'** piccino. Allora si capiva da - *CAP. XXV*
158 come un fuggitivo, come (ci sia un **po'** lecito di sollevare i nostri - *CAP. XXV*
159 avevano un bel da fare a tenere un **po'** indietro. Per esser del paese - *CAP. XXV*
160 Abbondio disse ch'era un giovine un **po'** vivo, un po' testardo, un po' - *CAP. XXV*
161 disse ch'era un giovine un po' vivo, un **po'** testardo, un po' collerico. Ma, - *CAP. XXV*
162 giovine un po' vivo, un po' testardo, un **po'** collerico. Ma, a più - *CAP. XXV*
163 occhi della gente. Agnese andava un **po'** fuori, un po' lavorava in - *CAP. XXV*
164 gente. Agnese andava un po' fuori, un **po'** lavorava in compagnia della - *CAP. XXV*
165 la padrona. Il sarto poi dava loro un **po'** di svago con delle storie, e - *CAP. XXV*
166 per dar loro, in fretta in fretta, un **po'** d'istruzione sul cerimoniale da - *CAP. XXV*
167 parso che il giovine dovesse essere un **po'** stordito, perché, quando si - *CAP. XXVI*
168 dire; ma temendo, se faceva appena un **po'** di rumore, che quel Carlo - *CAP. XXVII*
169 e, ceteris paribus, anche soltanto un **po'** meno danneggiati i tegoli di - *CAP. XXVII*
170 altrui, vuol anche fargli andare un **po'** a modo suo. Con tutto ciò, - *CAP. XXVII*
171 il soggetto della corrispondenza è un **po'** geloso; se c'entrano affari - *CAP. XXVII*
172 intelletti, e nella lettera dette anche un **po'** in cifra. C'era poi delle - *CAP. XXVII*
173 d'aspettar migliori circostanze. Dopo un **po'** di tempo, Agnese trovò un - *CAP. XXVII*
174 casa qui; e che, se ora sono un **po'** imbrogliato, l'è una burrasca - *CAP. XXVII*
175 con la stizza, c'entrava anche un **po'** di compiacenza. Don - *CAP. XXVII*
176 di quei pubblici, prendendola anche un **po'** da lontano. - *CAP. XXVII*
177 rasente ai muri delle case, qualche **po'** di paglia pesta, trita e mista - *CAP. XXVIII*
178 reggersi e per camminare, davano un **po'** di danaro, affinché il - *CAP. XXVIII*
179 o accovacciati sotto i portici, sur un **po'** di paglia putrida e fetente, - *CAP. XXVIII*
180 o perché fosse in effetto un **po'** sbalordito, non dava nessun - *CAP. XXVIII*
181 mise in fretta a collocarvi nel fondo un **po'** di biancheria sua e del - *CAP. XXIX*
182 in casa, com'era, e con ancora un **po'** di quell'oro dell'innominato, - *CAP. XXIX*
183 custodirla, che serve a lui. Se hanno un **po'** di cuore per la loro chiesa, - *CAP. XXIX*
184 mezzo chi non ci ha colpa. - Lasci un **po'** star codesta gente; che già - *CAP. XXIX*
185 da rompere il digiuno. Dopo un **po'** di cerimonie da una parte e - *CAP. XXIX*
186 sua botticina; la donna a prendere un **po'** di biancheria da tavola. - *CAP. XXIX*
187 che non ho né anche potuto fargli un **po'** d'onore. Quanto sarei - *CAP. XXIX*
188 di potergli parlare un'altra volta, un **po'** più con comodo. Alzati poi - *CAP. XXIX*
189 servirla: ché anch'io mi diverto un **po'** a leggere. Cose non da par - *CAP. XXIX*
190 gerle, salgon su, e principiano, con un **po'** più d'agio e di tranquillità - *CAP. XXIX*
191 stupore, dolore, abbattimento, stizza; un **po'** di tutto, fuorché disprezzo - *CAP. XXIX*
192 dir lo stesso di noi. - Chetatevi un **po'** , - disse don Abbondio: - ché - *CAP. XXX*
193 istudiare se ci fosse qualche passo un **po'** praticabile, qualche po' di - *CAP. XXX*
194 passo un po' praticabile, qualche **po'** di sentiero, per dove andar - *CAP. XXX*
195 fracasso di questa sorte. Dopo un'altra **po'** di strada, cominciarono i - *CAP. XXX*
196 che basti da sé a darne un'idea un **po'** distinta e ordinata; come non - *CAP. XXXI*
197 di necessità, molto incerta, e un **po'** confusa: un'idea - *CAP. XXXI*
198 sonno, principiarono a dare un **po'** più orecchio agli avvisi, alle - *CAP. XXXI*
199 che ne raccoglievano, ne davano un **po'** alla Sanità, un po' a' poveri; - *CAP. XXXI*
200 ne davano un po' alla Sanità, un **po'** a' poveri; un po' di grano - *CAP. XXXI*
201 po' alla Sanità, un po' a' poveri; un **po'** di grano compravano: - *CAP. XXXI*
202 dico noi uomini in generale, siamo un **po'** da compatire. - *CAP. XXXI*
203 che fece, avesse o non avesse parte un **po'** di debolezza della volontà, - *CAP. XXXII*
204 ma ho bevuto, ho bevuto forse un **po'** troppo. C'era una vernaccia! - *CAP. XXXIII*
205 ne va. Ho un gran sonno... Levami un **po'** quel lume dinanzi, che - *CAP. XXXIII*
206 subito. - Senti, Griso: dammi prima un **po'** d'acqua. Mi sento - *CAP. XXXIII*
207 tu. Buon per te! - Sto ancora un **po'** male in gambe, come vedi, - *CAP. XXXIII*
208 fermò in un boschetto, a mangiare un **po'** di pane e di companatico - *CAP. XXXIII*
209 vedete. Ora avevo proprio bisogno d'un **po'** di quiete, per rimettermi in - *CAP. XXXIII*
210 in tono: via, cominciavo a stare un **po'** meglio... In nome del cielo, - *CAP. XXXIII*
211 a guardarla, quanto noi a farne questo **po'** di schizzo. Tirò di lungo: - *CAP. XXXIII*
212 ho fatto abbastanza ieri? Lasciatemi un **po'** stare, che sarà anche - *CAP. XXXIII*
213 l'amico si mise in faccende per fare un **po'** d'onore a Renzo, come si - *CAP. XXXIII*
214 con un piccol secchio di latte, con un **po'** di carne secca, con un paio - *CAP. XXXIII*

215 però saperne il nome; ma, tra un **po'** di memoria de' luoghi, che - *CAP. XXXIII*
216 benissimo, chi appena sapesse un **po'** aiutarsi e cogliere il - *CAP. XXXIV*
217 di cercarmi un malanno; perché un **po'** di polvere è subito - *CAP. XXXIV*
218 Però, se incontro qualche uomo un **po'** domestico e umano, da - *CAP. XXXIV*
219 prete, in funzion di prete, non ha un **po'** di carità, un po' d'amore - *CAP. XXXIV*
220 prete, non ha un po' di carità, un **po'** d'amore e di buona grazia, - *CAP. XXXIV*
221 che il poverino n'aveva bisogno, un **po'** d'itinerario; indicandogli, - *CAP. XXXIV*
222 sinistro; ma che volete? quell'idea un **po'** più distinta d'un termine - *CAP. XXXIV*
223 al collo una boccetta con dentro un **po'** d'argento vivo, persuasi che - *CAP. XXXIV*
224 ricompensa, s'affaccendò a far un **po'** di posto sul carro per la - *CAP. XXXIV*
225 coda al convoglio, e aveva un viso un **po'** più di cristiano, fece a lui - *CAP. XXXIV*
226 il quartiere del buon frate. Con un **po'** di studio, e non senza - *CAP. XXXVI*
227 povera giovine; ma alle volte è un **po'** fissa nelle sue idee. Dopo - *CAP. XXXVI*
228 non avrebbe neppur potuto starsene un **po'** col buon frate. In quanto - *CAP. XXXVI*
229 un'occhiata anche a sé, e si trovò un **po'** strano, quale, per dir la - *CAP. XXXVII*
230 l'altra sul focolare, e, con un **po'** di brace rimasta della sera - *CAP. XXXVII*
231 di Lucia, al quale, dopo aver fatto un **po'** di cerimonie, dovette - *CAP. XXXVII*
232 un più severo. Chi volesse conoscere un **po'** più in particolare questa - *CAP. XXXVII*
233 l'anonimo ha creduto d'estendersi un **po'** più; e noi, a nostro - *CAP. XXXVII*
234 nulla, e vien solamente per isfogarsi un **po'** con Agnese su quel gran - *CAP. XXXVIII*
235 - disse Renzo: - lei ha ancora un **po'** di quel mal di capo. Ma - *CAP. XXXVIII*
236 subito. Ora, signore sposo, menateci un **po'** a spasso noi altre due, - *CAP. XXXVIII*
237 e ho proprio voglia di vedere un **po'** meglio queste montagne, - *CAP. XXXVIII*
238 si può sperare che vogliano essere un **po'** meglio. Ma! fortunati voi - *CAP. XXXVIII*
239 e che so io? me lo volti un **po'** in volgare ora. - Sta' - *CAP. XXXVIII*
240 prezzo, si fece avanti; e, dopo un **po'** di cerimonie e di scuse, e - *CAP. XXXVIII*
241 se non che Renzo era un **po'** incomodato dal peso de' - *CAP. XXXVIII*
242 ce n'è, sto per dire, un **po'** per tutto. Bisogna però - *CAP. XXXVIII*
243 Prima d'allora era stato un **po'** lesto nel sentenziare, e si - *CAP. XXXVIII*
244 e un altro negli orecchi; e prese un **po'** più d'abitudine d'ascoltar - *CAP. XXXVIII*
245 per prova che aveva un gusto un **po'** strano in fatto di - *CAP. XXXVIII*
246 anche a star meglio. È tirata un **po'** con gli argani, e proprio - *CAP. XXXVIII*
247 d'incanto: sul principio ci fu un **po'** d'incaglio per la scarsezza - *CAP. XXXVIII*
248 Arrivò da Venezia un altro editto, un **po'** più ragionevole: esenzione, - *CAP. XXXVIII*

poca *19*

1 è cosa di così poco tempo, e di così **poca** fatica... - E poi, e poi, e - *CAP. II*
2 parte perché, rivolgendo pure quella **poca** attenzione che gli rimaneva - *CAP. II*
3 Rodrigo, l'acquisto non era stato di **poca** importanza; perché il Griso, - *CAP. VII*
4 fossatello le scorreva nel mezzo, fino a **poca** distanza dalla porta, e la - *CAP. XI*
5 di far come se chiedesse un servizio di **poca** importanza, ma, senza - *CAP. XVII*
6 vantarmi: lui il capitale, e io quella **poca** abilità. Sono il primo - *CAP. XVII*
7 aveva dovuto vedere che, a così **poca** distanza da un tal - *CAP. XIX*
8 un'altra novità che gli guastò quella **poca** consolazione; vide - *CAP. XXIII*
9 in questo mettere in campo, con così **poca** fatica, tanti bei precetti di - *CAP. XXVI*
10 risoluto degli assediati, e per aver lui **poca** gente, e, al dire di qualche - *CAP. XXVII*
11 d'Agnese, dopo qualche lamento sulla **poca** chiarezza della proposta, - *CAP. XXVII*
12 l'incombenza di distribuirle; erano ancor **poca** cosa in paragone del - *CAP. XXVIII*
13 ché, su per i monti, finita questa **poca** grazia di Dio, - e così - *CAP. XXIX*
14 a raccogliere e a rigovernare quella **poca** roba che le avevan lasciata; - *CAP. XXX*
15 e confusi, tutta, per dir così, quella **poca** risoluzione di cui eran - *CAP. XXXII*
16 era come un'eccezione? E, a così **poca** distanza, non poterne - *CAP. XXXIII*
17 e non era per Renzo cognizione di **poca** importanza) come fosse - *CAP. XXXIII*
18 gli avrebbe fatto smaltire altro che la **poca** minestra del cappuccino. - *CAP. XXXVII*
19 quando trovava due strade; se quella **poca** pratica, con quel poco - *CAP. XXXVII*

poche *28*

1 con la punta del suo cappello, quelle **poche** volte che l'aveva incontrato per - *CAP. I*
2 in fretta il forzato, precipitando quelle **poche** sillabe, e strisciando le - *CAP. II*
3 che è la pura verità. Dite quelle **poche** parole, con un fare sciolto: - *CAP. X*
4 certo, madre badessa. Barattate queste **poche** parole, i due interlocutori - *CAP. X*

5 se avesse saputo o indovinato che le **poche** palle nere, trovate nel bossolo - *CAP. X*
6 Agnese, come più esperta, sciolse, con **poche** parole, tutti que' dubbi, e - *CAP. X*
7 Vossignoria illustrissima sa bene quelle **poche** taglie ch'io ho addosso: e... - *CAP. XI*
8 - disse il notaio, dopo adempite quelle **poche** formalità. Andiamo, - *CAP. XV*
9 si stendevano, a lunghe falde ineguali, **poche** nuvole, tra l'azzurro e il - *CAP. XVII*
10 del ribrezzo che vi aveva provato **poche** ore prima; è sul ciglio - *CAP. XVII*
11 situazione. Il primo uso che fece delle **poche** forze ritornatele, fu di - *CAP. XX*
12 parole che aveva sentite e risentite, **poche** ore prima: " Dio perdona - *CAP. XXI*
13 perché sfuggisse di servire altrui; che **poche** vite furono spese in questo - *CAP. XXII*
14 all'apparir di quell'uomo, oggetto ancor **poche** ore prima di terrore e - *CAP. XXIII*
15 una consolazione così inaspettata **poche** ore prima, era stata da - *CAP. XXIV*
16 lui medesimo messo in forse, con **poche** parole; la dipendenza - *CAP. XXIV*
17 che si deve far con gli amici: n'aveva **poche** ; ma a quelle poche era - *CAP. XXV*
18 gli amici: n'aveva poche; ma a quelle **poche** era molto affezionata. Tra - *CAP. XXV*
19 poche era molto affezionata. Tra le **poche** , ce n'era per disgrazia - *CAP. XXV*
20 molte cose che aveva studiate, e delle **poche** sulle quali avesse lui il - *CAP. XXV*
21 colpi ricevuti nel difendere quelle loro **poche** ultime provvisioni, o - *CAP. XXVIII*
22 con le loro barche, all'altra riva: alcune **poche** rimaste, eran poi partite - *CAP. XXIX*
23 pesar le parole, e soprattutto dirne **poche** , e solo quando c'è - *CAP. XXX*
24 lavoro. Ma non è cosa da uscirne con **poche** parole; e non è qui il - *CAP. XXXII*
25 o muri d'orti, chiese e conventi, e **poche** case. In cima a questa - *CAP. XXXIV*
26 nel piccol fosso che corre tra quelle **poche** case (che allora erano - *CAP. XXXIV*
27 rimanevano ancora indietro: sono ormai **poche** ; siamo all'ultima; son - *CAP. XXXVI*
28 a disturbare uno stato felice! Ecco, in **poche** parole, la cosa. Il - *CAP. XXXVIII*

pochi *80*

1 col compagno. Don Abbondio, che, **pochi** momenti prima, avrebbe dato - *CAP. I*
2 rammentò a proposito, che mancavan **pochi** giorni al tempo proibito per le - *CAP. II*
3 e, se posso tenere a bada, per questi **pochi** giorni, quel ragazzone, ho poi - *CAP. II*
4 dinanzi a lui, ed entrava in un orticello **pochi** passi distante dalla casa. Le - *CAP. II*
5 voce rotta dal pianto, raccontò come, **pochi** giorni prima, mentre tornava - *CAP. III*
6 al luogo del combattimento. Tornato, **pochi** minuti dopo, entrò - *CAP. IV*
7 le strida di mastini e di cagnolini; e, **pochi** momenti dopo, giunse - *CAP. V*
8 di queste cose... una casa che bruciò, **pochi** anni sono, e non hanno - *CAP. VII*
9 camerata, allegro: peccato che n'abbia **pochi** ; che gli spenderebbe tutti qui. - *CAP. VII*
10 quand'era entrato. Questo, fatti ch'ebbe **pochi** passi fuori dell'osteria, si - *CAP. VII*
11 un villaggio, sulla sera, e che, dopo **pochi** momenti, dà luogo alla - *CAP. VII*
12 s'aspettava di divenir sua moglie, tra **pochi** momenti. Ora, svanito così - *CAP. VIII*
13 sbocco del Bione -. È un torrente a **pochi** passi da Pescarenico. - Lì - *CAP. VIII*
14 convento; il quale, come ognun sa, era **pochi** passi distante da Monza. - *CAP. IX*
15 fattoressa del monastero ha maritata, **pochi** giorni sono, l'ultima sua - *CAP. IX*
16 in libertà da quella, e supplire a que' **pochi** servizi che faceva lei. - *CAP. IX*
17 potesse turbarle menomamente. Dopo **pochi** momenti, vennero i due - *CAP. X*
18 risolutezza di quella che sarebbe bastata **pochi** giorni prima, e che pure non - *CAP. X*
19 a mancina: è una scorciatoia: in **pochi** minuti arriverete a una - *CAP. XI*
20 che gli parve strana, giacché, da que' **pochi** del suo paese che potevan - *CAP. XI*
21 povera gente di campagna ". Ma, dopo **pochi** altri passi, arrivato a fianco - *CAP. XI*
22 - pane! pane! aprite! aprite! **Pochi** momenti dopo, arriva il - *CAP. XII*
23 sulle difese; altrove, trovandosi in **pochi** , venivano in certo modo a - *CAP. XII*
24 piazza de' Mercanti. E lì eran ben **pochi** quelli che, nel passar davanti - *CAP. XII*
25 e con grida di scherno; più in là, **pochi** sapevano o si curavano che - *CAP. XIII*
26 a lui, lasciavano ben poco e a ben **pochi** sentir le sue parole. S'aiutava - *CAP. XIII*
27 lui un po' liberamente. Fatto ch'ebbe **pochi** passi al largo, in mezzo - *CAP. XIV*
28 il primo gli riuscisse così fatale. Que' **pochi** bicchieri che aveva buttati - *CAP. XIV*
29 io, son due galantuomini; ma ce n'è **pochi** de' galantuomini. I vecchi - *CAP. XIV*
30 un sentiero che l'attraversava. Fatti **pochi** passi, si fermò ad - *CAP. XVII*
31 dietro all'amico rumore. Arrivò in **pochi** momenti all'estremità del - *CAP. XVII*
32 la mano in tasca, la votò di que' **pochi** soldi; li mise nella mano - *CAP. XVII*
33 Era grande, bruno, calvo; bianchi i **pochi** capelli che gli rimanevano; - *CAP. XX*
34 passi, una strada che Lucia aveva fatta **pochi** giorni prima, e che, - *CAP. XX*
35 per la strada maestra, arrivò in **pochi** momenti a quella che - *CAP. XX*

36 Ed ecco, appunto sull'albeggiare, **pochi** momenti dopo che Lucia - *CAP. XXI*
37 con gaudio (Egli m'è testimonio) questi **pochi** giorni che mi rimangono; - *CAP. XXIII*
38 d'andare in quella casa, anche per **pochi** momenti. Volendo quindi - *CAP. XXIII*
39 che c'era andò verso di loro; e in **pochi** momenti n'accorse da ogni - *CAP. XXIV*
40 contava di portarsi al loro paese tra **pochi** giorni, che allora Lucia - *CAP. XXIV*
41 stati contenti di ricoverare, per que' **pochi** giorni, le ospiti che Dio - *CAP. XXIV*
42 raccontare. Le due donne, in que' **pochi** giorni ch'ebbero a passare - *CAP. XXV*
43 di più, avevano ora (meno alcuni **pochi** stati presi) di che lodarsi: - *CAP. XXVIII*
44 per le piazze, ci vennero trasportati; in **pochi** giorni, ce ne fu, tra gli - *CAP. XXVIII*
45 gli altri andarsene, e di rimanere in **pochi** a goder l'elemosine della - *CAP. XXVIII*
46 Radunò i servitori che gli eran rimasti, **pochi** e valenti, come i versi di - *CAP. XXIX*
47 con l'aiuto di qualche altra, o di que' **pochi** atti della pubblica - *CAP. XXXI*
48 alcuni a cui non riuscissero nuovi: que' **pochi** che potessero ricordarsi - *CAP. XXXI*
49 rammentar che morì dopo **pochi** mesi, in quella stessa - *CAP. XXXI*
50 curiosità di conoscere que' primi e **pochi** nomi che poterono essere - *CAP. XXXI*
51 assistito, caddero anch'essi ammalati in **pochi** giorni, tutt'e tre di peste. Il - *CAP. XXXI*
52 sinistri, gli avvertimenti minacciosi de' **pochi** ; e avevan pronti nomi di - *CAP. XXXI*
53 la coscienza, è quando si tratti di que' **pochi** (e questo fu ben del - *CAP. XXXII*
54 complessione vinse la forza del male: in **pochi** giorni, si trovò fuor di - *CAP. XXXIII*
55 neppur con Bortolo; prese alcuni altri **pochi** quattrini, che aveva - *CAP. XXXIII*
56 tante cose che si struggeva di sapere. I **pochi** guariti dalla peste erano, - *CAP. XXXIII*
57 timoroso di veder qualcheduno; e, dopo **pochi** passi, vide infatti un - *CAP. XXXIII*
58 compagno fin da piccino; la casa era **pochi** passi fuori del paese. - *CAP. XXXIII*
59 aperto lui, un momento prima; dopo **pochi** passi, prese un'altra - *CAP. XXXIII*
60 dietro cui era allora nascosta. Dopo **pochi** passi, principiò a sentire - *CAP. XXXIV*
61 e il fetor de' cadaveri lasciati lì che i **pochi** rimasti vivi erano stati - *CAP. XXXIV*
62 il concorso della gente di fuori, de' **pochi** che andavan per le - *CAP. XXXIV*
63 quanto que' viventi fossero ridotti a **pochi** . In mezzo a questa - *CAP. XXXIV*
64 case, stringeva amaramente il cuore de' **pochi** che ancor le abitavano. - *CAP. XXXIV*
65 erravano sbandati, come stupidi, e non **pochi** fuor di sé affatto; uno - *CAP. XXXIV*
66 oggi a far la quarantina altrove i **pochi** guariti che ci sono. Tu - *CAP. XXXV*
67 quanti ne ho veduti portar via! quanti **pochi** uscire!... Va' preparato a - *CAP. XXXV*
68 domandar altro, gli andò dietro. Dopo **pochi** passi, il frate si fermò - *CAP. XXXV*
69 pregò: Renzo fece lo stesso. Erano da **pochi** momenti in quella - *CAP. XXXV*
70 uscire; diamo un'occhiata a noi, così **pochi** , che n'usciamo a - *CAP. XXXVI*
71 più grandini, scalzi una gran parte, ben **pochi** interamente vestiti, chi - *CAP. XXXVI*
72 e che riusciva all'altra porta; dopo **pochi** passi, vide lo stecconato - *CAP. XXXVI*
73 di forse trent'anni. Nello spazio di **pochi** giorni, s'era visto morire - *CAP. XXXVI*
74 è molto lontana di qui? - Oh no: **pochi** passi di là dalla chiesa. - - *CAP. XXXVI*
75 - sentite: io non posso rimaner qui che **pochi** momenti. Siete voi - *CAP. XXXVI*
76 potuto indovinare quel che si vide **pochi** giorni dopo: che - *CAP. XXXVII*
77 minor timore di perderla; ché, in que' **pochi** giorni, le cose, anche - *CAP. XXXVII*
78 preso rapidamente una bonissima piega. **Pochi** eran quelli che - *CAP. XXXVII*
79 questo paese! - Vi dico che non eran **pochi** quelli che l'avevan già - *CAP. XXXVIII*
80 e per lo sviamento e le pretensioni de' **pochi** ch'eran rimasti. Furon - *CAP. XXXVIII*

pochino *13*

1 paura. Sapete leggere, figliuolo? - Un **pochino** , signor dottore. - Bene, - *CAP. III*
2 don Abbondio si dilettava di leggere un **pochino** ogni giorno; e un curato - *CAP. VIII*
3 - signori miei, un po' di luogo, un **pochino** ; appena appena da poter - *CAP. XIII*
4 - riprese: - siete del mestiere. - Un **pochino** , - rispose Renzo, e ci si - *CAP. XVII*
5 di questo mondo, se avesse appena un **pochino** di giudizio? Lui ricco, - *CAP. XXIII*
6 come della pupilla degli occhi suoi. Un **pochino** di flemma, un pochino - *CAP. XXIII*
7 occhi suoi. Un pochino di flemma, un **pochino** di prudenza, un pochino - *CAP. XXIII*
8 di flemma, un pochino di prudenza, un **pochino** di carità, mi pare che - *CAP. XXIII*
9 disse Agnese. - E anche a riposare un **pochino** : ché di questa gerla io - *CAP. XXIX*
10 che crede che non le sappia un **pochino** le creanze? - La creanza - *CAP. XXX*
11 posso sperare di starci ancora un **pochino** . Figuratevi poi certi - *CAP. XXXVIII*
12 andarsene, e fermandola poi ancora un **pochino** sull'uscio di strada, - *CAP. XXXVIII*
13 bene a chi l'ha scritta, e anche un **pochino** a chi l'ha - *CAP. XXXVIII*

pochissimi *1*

1 o gran saluti, ma bazzicava con **pochissimi** : la sua conversazione - *CAP. XXX*

pochissimo *1*

1 A tavola poi, dove stava poco e parlava **pochissimo** , sentiva le nuove del - *CAP. XXX*

poco *278*

1 e che dà nome al territorio, giace **poco** discosto dal ponte, alla riva del - *CAP. I*
2 giogo, e comparendo in vetta ciò che **poco** innanzi vi si rappresentava sulla - *CAP. I*
3 poi dell'anno `59., informato, con non **poco** dispiacere dell'animo suo, che... - *CAP. I*
4 d'adoperarsi molto, o d'arrischiarsi un **poco** . Il suo sistema consisteva - *CAP. I*
5 piuttosto a parlare... Oh vedete un **poco** : gran destino è il mio, che le - *CAP. I*
6 andarne di mezzo ". Fermato così un **poco** l'animo a una deliberazione, - *CAP. II*
7 quello che ha da fare è cosa di così **poco** tempo, e di così poca fatica... - E - *CAP. II*
8 prima di voi; e il mondo lo conosco un **poco** . Non bisogna poi spaventarsi - *CAP. III*
9 - soggiunse poi, per mutar discorso. - **Poco** bene, buona donna, poco bene. - *CAP. III*
10 discorso. - Poco bene, buona donna, **poco** bene. Le son tutte qui -. E, - *CAP. III*
11 - No, in verità; raccontatemelo un **poco** . - Oh! dovete dunque sapere - *CAP. III*
12 dell'Adda, o vogliam dire del lago, **poco** discosto dal ponte: un - *CAP. IV*
13 ne tirava addosso un'altra; tanto che, a **poco** a poco, venne a costituirsi - *CAP. IV*
14 addosso un'altra; tanto che, a poco a **poco** , venne a costituirsi come un - *CAP. IV*
15 che lo squadrava con una curiosità **poco** cerimoniosa; salì le scale, e, di - *CAP. IV*
16 che ho detto a queste donne: per quel **poco** che posso, non v'abbandonerò. - *CAP. V*
17 tutto del diritto delle genti. Mi dica un **poco** , di grazia, se i feciali che gli - *CAP. V*
18 d'esporre l'ambasciata: e mi trovi un **poco** uno scrittore che faccia - *CAP. V*
19 bastonabilissimo... - Risponda un **poco** a questo sillogismo. - Niente, - *CAP. V*
20 a tutti, siete un uomo. Vediamo un **poco** come farete per dar ragione in - *CAP. V*
21 sua eloquenza. - Vagliensteino mi dà **poco** fastidio; perché il conte duca - *CAP. V*
22 del monte, e pensò che rimaneva ben **poco** del giorno. Allora, benché - *CAP. VI*
23 alla casetta d'un certo Tonio, ch'era lì **poco** distante; e lo trovò in cucina, - *CAP. VI*
24 quel luogo di delizie; fatto portare quel **poco** che si trovava; votato un - *CAP. VI*
25 il capo; ma i due infervorati le badavan **poco** , come si suol fare con un - *CAP. VI*
26 E se ti dirà che tu aspetti qualche **poco** , lì vicino al convento, non ti - *CAP. VII*
27 si videro certe novità che misero non **poco** in sospetto l'animo già - *CAP. VII*
28 chiamava onore; e talvolta (vedete un **poco** !) sentendosi fischiare ancora - *CAP. VII*
29 partì, rispondendo con un inchino; e, **poco** dopo, tornò, portando la ricca - *CAP. VII*
30 al grado l'uno dell'altro. Per passare un **poco** la mattana, e per - *CAP. VII*
31 fu sempre sopra pensiero, e parlò **poco** . - Cugino, quando pagate - *CAP. VII*
32 del cugino, avevano contribuito non **poco** a rendergli l'animo antico. - *CAP. VII*
33 per andarci a postare. e appunto c'è, **poco** distante di là, quel casolare - *CAP. VII*
34 Ma quando ci fu riuscito, essa era già **poco** lontana, e già una piccola - *CAP. VII*
35 al padre Cristoforo l'avviso promesso. **Poco** dopo, si mossero gli altri - *CAP. VII*
36 ora? - Gli ho ricevuti, anch'io, **poco** fa; e ho pensato, come vi - *CAP. VII*
37 a corserelle e a fermatine, eran tornate **poco** distante dalla casa di don - *CAP. VIII*
38 in silenzio la loro strada, e **poco** dopo, sboccarono finalmente - *CAP. VIII*
39 quelle parole, " vedete un **poco** ! " pensava il padre - *CAP. VIII*
40 sarà. Ma che sa il cuore? Appena un **poco** di quello che è già - *CAP. VIII*
41 appunto, erano i pensieri di Lucia, e **poco** diversi i pensieri degli altri - *CAP. VIII*
42 viaggiatori arrivaron dunque a Monza, **poco** dopo il levar del sole: il - *CAP. IX*
43 bisogni d'un avvenire incerto, e il **poco** appetito. A tutt'e tre passò - *CAP. IX*
44 sua pari, l'avrebbe imbrogliata non **poco** : proferita da quella signora, e - *CAP. IX*
45 contenersi; e i suoi discorsi divennero a **poco** a poco così strani, che, in vece - *CAP. IX*
46 e i suoi discorsi divennero a poco a **poco** così strani, che, in vece di - *CAP. IX*
47 confuse memorie della puerizia, di quel **poco** che poteva vedere del mondo - *CAP. IX*
48 e Gertrude fu avvertita che tra **poco** verrebbe levata dal monastero, - *CAP. IX*
49 di quelle sue creature ideali. A **poco** a poco si scoprì un non so - *CAP. IX*
50 di quelle sue creature ideali. A poco a **poco** si scoprì un non so che di - *CAP. IX*
51 tumulto di que' sentimenti s'acquietò a **poco** a poco; ma tornando essi poi - *CAP. IX*
52 di que' sentimenti s'acquietò a poco a **poco** ; ma tornando essi poi a uno - *CAP. IX*
53 che n'erano la conseguenza, cominciò a **poco** a poco a tornarci più di rado, - *CAP. IX*
54 la conseguenza, cominciò a poco a **poco** a tornarci più di rado, a - *CAP. IX*

55	giovani, è disposto in maniera che ogni	**poco**	d'istanza basta a ottenerne ogni	- *CAP. X*
56	cenno che s'alzasse; ma, con una voce	**poco**	atta a rincorare, le rispose che	- *CAP. X*
57	ma come rispondere diversamente?	**Poco**	dopo alzati da tavola, venne	- *CAP. X*
58	non avessero fatto il loro dovere. A	**poco**	a poco, la compagnia s'andò	- *CAP. X*
59	avessero fatto il loro dovere. A poco a	**poco**	, la compagnia s'andò	- *CAP. X*
60	ricevuta, si stupiva di trovarci così	**poco**	sugo, in paragone del desiderio	- *CAP. X*
61	le restituì anche un po' di quel	**poco**	antico coraggio: e già stava	- *CAP. X*
62	Il cuore, trovandosene così	**poco**	appagato, avrebbe voluto di	- *CAP. X*
63	aveva prese, per una rabbia d'istinto.	**Poco**	dopo la professione, Gertrude	- *CAP. X*
64	un calpestìo, va alla finestra, apre un	**poco**	, fa capolino; son loro. " E la	- *CAP. XI*
65	rispetto; e anch'io... è cosa che fa	**poco**	onore, ma per viver quieto...	- *CAP. XI*
66	si conti per nulla. Svergognato così un	**poco**	il Griso, gli diede poi più	- *CAP. XI*
67	si voltò, e seguitò la sua strada. A	**poco**	a poco cominciò poi a scoprir	- *CAP. XI*
68	e seguitò la sua strada. A poco a	**poco**	cominciò poi a scoprir	- *CAP. XI*
69	bravo giovine; il convento che cercate è	**poco**	lontano di qui. Prendete per	- *CAP. XI*
70	bucato qua e là, ne seminava un	**poco**	, a ogni intoppo, a ogni mossa	- *CAP. XI*
71	più corte de' suoi genitori, rimaneva a	**poco**	a poco indietro, e, allungando	- *CAP. XI*
72	de' suoi genitori, rimaneva a poco a	**poco**	indietro, e, allungando poi il	- *CAP. XI*
73	sentimento fu di piacere. Aveva così	**poco**	da lodarsi dell'andamento	- *CAP. XI*
74	coloro in somma che ne avessero o	**poco**	o assai, o che avessero il	- *CAP. XII*
75	avessero voluto ubbidire, dite un	**poco**	in che maniera avrebber	- *CAP. XII*
76	nome dagli scalini che c'erano, e da	**poco**	in qua non ci son più. La	- *CAP. XII*
77	a osservare. E trovandosi già un	**poco**	al largo, si levò di tasca il	- *CAP. XII*
78	se il tumulto s'acquietasse un	**poco**	; ma sentendo in vece il	- *CAP. XIII*
79	con quell'osso in bocca, s'acquietava un	**poco**	, e dava luogo agli altri	- *CAP. XIII*
80	che si facevano a lui, lasciavano ben	**poco**	e a ben pochi sentir le sue	- *CAP. XIII*
81	Quando n'aveva ottenuto un	**poco**	, i più vicini sentivano e	- *CAP. XIII*
82	che si ristringessero e si ritirassero un	**poco**	. - Di grazia, - diceva anche	- *CAP. XIII*
83	cielo! Serbate un po' di largo per tra	**poco**	. Ehi! ehi! signori, un	- *CAP. XIII*
84	qui; mi pare. Dunque mi dicano un	**poco**	, signori miei, se hanno mai	- *CAP. XIV*
85	- Qui vicino? - domandò Renzo. -	**Poco**	distante, - rispose colui. La	- *CAP. XIV*
86	venite dov'ho detto io, che c'è	**poco**	, - disse la guida: - qui non	- *CAP. XIV*
87	Anche questa volta, Renzo aveva, a	**poco**	a poco, attirata l'attenzione	- *CAP. XIV*
88	questa volta, Renzo aveva, a poco a	**poco**	, attirata l'attenzione di quelli	- *CAP. XIV*
89	giocatori, che vinceva. - Sentiamo un	**poco**	, - rispose Renzo. - La	- *CAP. XIV*
90	prima d'aver chiacchierato un altro	**poco**	con Renzo in particolare. Si	- *CAP. XIV*
91	fedelmente un racconto di così	**poco**	onore a un personaggio	- *CAP. XIV*
92	collocare in un certo qual ordine. Ma a	**poco**	a poco, quella faccenda di	- *CAP. XIV*
93	in un certo qual ordine. Ma a poco a	**poco**	, quella faccenda di finir le	- *CAP. XIV*
94	ma le ragioni le dico giuste. Dimmi un	**poco**	; chi è che ti manda avanti la	- *CAP. XIV*
95	l'oste: - saldate ora dunque quel	**poco**	conticino, perché domani io	- *CAP. XV*
96	bestia, in contraccambio, c'è mancato	**poco**	che non m'hai messo	- *CAP. XV*
97	bazzicate tanto co' ladri, che avete un	**poco**	imparato il mestiere -. I birri	- *CAP. XV*
98	un giovine civile, il quale, di qui a	**poco**	, sarà in libertà; e che gli	- *CAP. XV*
99	gli urtoni; di maniera che, in	**poco**	tempo, parte con le gambe	- *CAP. XV*
100	de' suoi liberatori; ma siccome nel	**poco**	tempo che aveva avuto per	- *CAP. XVI*
101	- gli rispose questo; e, pensatoci un	**poco**	, parte con parole, parte co'	- *CAP. XVI*
102	avanti, si struggevano di sapere un	**poco**	come fosse andata anche in	- *CAP. XVI*
103	tanto a un luogo, come all'altro,	**poco**	più, poco meno, ci sarà sei	- *CAP. XVI*
104	un luogo, come all'altro, poco più,	**poco**	meno, ci sarà sei miglia. -	- *CAP. XVI*
105	riprese: - oggi, amici cari, ci mancò	**poco**	, che non fosse una giornata	- *CAP. XVI*
106	- Sicuro; e così fecero. Ma vedete un	**poco**	se non era il demonio che li	- *CAP. XVI*
107	- E la gente cosa fece? - A	**poco**	a poco se n'andarono;	- *CAP. XVI*
108	E la gente cosa fece? - A poco a	**poco**	se n'andarono; corsero alle	- *CAP. XVI*
109	la c'era proprio la meta. Indovinate un	**poco**	: un pane d'ott'once, per un	- *CAP. XVI*
110	che ha bottega aperta, era un pensier	**poco**	allegro. - Davvero, - disse	- *CAP. XVI*
111	la roba a man salva. A Renzo quel	**poco**	mangiare era andato in tanto	- *CAP. XVI*
112	sorda, uguale, sottile, che doveva far	**poco**	servizio a chi si trovava	- *CAP. XVII*
113	dell'orazioni per i morti. A	**poco**	a poco, si trovò tra	- *CAP. XVII*
114	dell'orazioni per i morti. A poco a	**poco**	, si trovò tra macchie più	- *CAP. XVII*
115	quel tempo, oltre che sarebbe stato	**poco**	efficace aiuto contro il	- *CAP. XVII*

116 a farlo; non tanto per amore del **poco** e incerto guadagno che - *CAP. XVII*
117 la riva opposta, quella terra che **poco** prima scottava tanto sotto i - *CAP. XVII*
118 tanto? Non è vero che, con quel **poco** che abbiamo in serbo, si - *CAP. XVII*
119 come stai d'appetito? - Ho mangiato **poco** fa, per viaggio. - E a - *CAP. XVII*
120 un delitto: il paese è sottosopra. A **poco** a poco, si viene a sapere - *CAP. XVIII*
121 delitto: il paese è sottosopra. A **poco** a **poco** , si viene a sapere che - *CAP. XVIII*
122 cose del suo viso, avrebbero voluto un **poco** vedere come fosse fatto. - *CAP. XVIII*
123 e da persone alte, l'arrabbiato frate, tra **poco** sarebbe probabilmente - *CAP. XVIII*
124 ma, ma, gli amici; piano un **poco** con questi amici. In vece - *CAP. XVIII*
125 diceva che la trama era ben avviata. **Poco** dopo il baleno, scoppiò il - *CAP. XVIII*
126 quelle carezze famigliari erano di non **poco** conforto a Lucia. Un altro - *CAP. XVIII*
127 quasi nuovo per lei, le veniva ogni **poco** in mente il suo aspo; e - *CAP. XVIII*
128 - Avresti fatto meglio a parlare un **poco** prima. - È vero; ma io - *CAP. XVIII*
129 zio dovette anche lui lasciar parlare un **poco** , e stare a sentire, e - *CAP. XIX*
130 i personaggi che facevan per lui. **Poco** dopo alzati da tavola, pregò - *CAP. XIX*
131 fece cenno di sì. - Mi dica un **poco** vostra paternità, - *CAP. XIX*
132 e questi affaracci di puntiglio, per **poco** che vadano in lungo, - *CAP. XIX*
133 dell'innominato, che saliva, raggiunse **poco** dopo don Rodrigo; lo guardò, - *CAP. XX*
134 e licenziò don Rodrigo, dicendo: - tra **poco** avrete da me l'avviso di quel - *CAP. XX*
135 comandata per promettere, sentendo a **poco** a poco venirsi innanzi nella - *CAP. XX*
136 per promettere, sentendo a poco a **poco** venirsi innanzi nella mente - *CAP. XX*
137 la paura, e allungava il passo; ma **poco** dopo si rincorò alquanto, nel - *CAP. XX*
138 sposato un servitor di casa, il quale, **poco** dopo, essendo andato a una - *CAP. XX*
139 del castello, che molto di rado; e a **poco** a poco non le rimase del - *CAP. XX*
140 che molto di rado; e a poco a **poco** non le rimase del vivere - *CAP. XX*
141 uno ora l'altro, le davan da fare ogni **poco** ; ch'era il suo rodimento. Ora - *CAP. XX*
142 volta: è una storia la compassione un **poco** come la paura: se uno la - *CAP. XXI*
143 non è più uomo. - Sentiamo un **poco** come ha fatto costei per - *CAP. XXI*
144 bene questo servizio, colui. Vediamo un **poco** ... " E voleva almanaccare - *CAP. XXI*
145 affaticati da tanta guerra s'assopirono a **poco** a poco in quell'acquietamento - *CAP. XXI*
146 da tanta guerra s'assopirono a poco a **poco** in quell'acquietamento di - *CAP. XXI*
147 e si confondeva con esso. Di lì a **poco** , sente un altro scampanìo - *CAP. XXI*
148 ma, al chiarore che pure andava a **poco** a poco crescendo, si - *CAP. XXI*
149 al chiarore che pure andava a poco a **poco** crescendo, si distingueva, - *CAP. XXI*
150 **Poco** dopo, il bravo venne a - *CAP. XXII*
151 che io... che il padrone è partito per **poco** tempo, che tornerà, e che... - *CAP. XXII*
152 e riabbassandoli subito, rimase lì un **poco** , poi disse o balbettò: - non - *CAP. XXII*
153 far a meno di non fermarci qualche **poco** , come il viandante, stracco - *CAP. XXII*
154 e universale, predicava santo. Entrò **poco** dopo nel collegio fondato - *CAP. XXII*
155 sarebbe cosa di molta fatica, di **poco** costrutto, e fuor di tempo. - *CAP. XXII*
156 già parlato la nostra storia, avremo tra **poco** occasione di riferire alcuni - *CAP. XXII*
157 opere sono dimenticate, o almeno così **poco** conosciute, così poco - *CAP. XXII*
158 o almeno così poco conosciute, così **poco** ricercate? Come mai, con - *CAP. XXII*
159 quello che dovevan fare; si discostò un **poco** , e chiamò con un cenno il - *CAP. XXIII*
160 Lucia s'era risentita da **poco** tempo; e di quel tempo - *CAP. XXIV*
161 uscio, e si fece vedere; Lucia, che **poco** prima lo desiderava, anzi, - *CAP. XXIV*
162 - disse Lucia, la qual sapeva ch'era **poco** discosto dal suo. - Ah - *CAP. XXIV*
163 anche lui in compagnia; ma è stato di **poco** aiuto. Già l'avevo sentito - *CAP. XXIV*
164 l'avevo sentito dire ch'era un uomo da **poco** ; ma in quest'occasione, ho - *CAP. XXIV*
165 come estatica, dicendo solo, ogni **poco** : - oh misericordia! - È - *CAP. XXIV*
166 qualcosa. Fatevi coraggio, che ormai c'è **poco** . Lucia si lasciava poi cader - *CAP. XXIV*
167 certo così angoscioso come l'andata di **poco** prima; ma non fu neppur - *CAP. XXIV*
168 povera innocente salvata. - Guardate un **poco** , - gli disse, al suo entrare, la - *CAP. XXIV*
169 so che d'una gioia austera e solenne. **Poco** dopo, entrò il curato del - *CAP. XXIV*
170 quando si parlava di lei, era già **poco** lontana. È facile pensare - *CAP. XXIV*
171 Agnese raccontò alla meglio tutto quel **poco** che sapeva della storia di - *CAP. XXIV*
172 laggiù, che cabale? I poveri, ci vuol **poco** a farli comparir birboni. È - *CAP. XXIV*
173 disposte a guisa di pendoni; tutto quel **poco** necessario che fosse atto a - *CAP. XXV*
174 Bovo d'Antona o de' Padri del deserto. **Poco** distante da quel paesetto, - *CAP. XXV*
175 che, Agnese quasi subito, Lucia **poco** dopo, cominciarono a - *CAP. XXV*
176 la quale aveva potuto promettersi a un **poco** di buono, a un sedizioso, a - *CAP. XXV*

177 del cielo per la sua amicizia con quel **poco** di buono, e un avviso per - *CAP. XXV*
178 un tormento continuo il vedere il **poco** ordine che regnava intorno - *CAP. XXV*
179 Agnese non s'imbrogliava così per **poco** . Ma in sostanza fecero bene - *CAP. XXV*
180 dando così alla prudenza tutto quel **poco** che si poteva, in una tale - *CAP. XXV*
181 di qualche voto. Dopo esser rimasta un **poco** come incantata, disse: - e - *CAP. XXVI*
182 due grossi litiganti, qualche cosa, per **poco** che sia, bisogna sempre - *CAP. XXVI*
183 Antonio! le più volte non rispondeva. **Poco** dopo, venne un ordine da - *CAP. XXVI*
184 di montagna; che informato forse del **poco** rispetto usato, e delle - *CAP. XXVI*
185 Ma Renzo, il quale, da quel **poco** che gli s'era fatto veder - *CAP. XXVII*
186 di quel carteggio, bisogna sapere un **poco** come andassero allora tali - *CAP. XXVII*
187 in questo particolare, credo che ci sia **poco** o nulla di cambiato. Il - *CAP. XXVII*
188 perché degli altri si perita, o si fida **poco** ; l'informa, con più o meno - *CAP. XXVII*
189 dir le cose affatto chiare; allora, per **poco** che la corrispondenza duri, - *CAP. XXVII*
190 pace, e di non pensarci più. Renzo, **poco** mancò che non se la - *CAP. XXVII*
191 aveva una raccolta di libri considerabile, **poco** meno di trecento volumi: - *CAP. XXVII*
192 sì, diceva pure, ma acuto. Ma, **poco** prima del tempo nel quale - *CAP. XXVII*
193 proibito di comprarne né punto né **poco** , e ad ognuno di comprar - *CAP. XXVIII*
194 senza misura, a spese di quel **poco** grano, che pur doveva - *CAP. XXVIII*
195 a credere che sia stata abolita **poco** prima o poco dopo il - *CAP. XXVIII*
196 che sia stata abolita poco prima o **poco** dopo il ′~ di dicembre, - *CAP. XXVIII*
197 l'ispira, al numero de' poveri, e al **poco** giudizio delle leggi), o il - *CAP. XXVIII*
198 almeno; pure la caccia fu tale che, in **poco** tempo, il numero de' - *CAP. XXVIII*
199 de' morti nel lazzeretto oltrepassò in **poco** tempo il centinaio. - *CAP. XXVIII*
200 parendogli anche d'uscirne con **poco** , aveva levato l'assedio da - *CAP. XXVIII*
201 chiamare. In quanto a don Gonzalo, **poco** dopo quella risposta, se - *CAP. XXVIII*
202 tacitamente convenuto. È celebre, **poco** meno del nome di - *CAP. XXVIII*
203 appiè del fico -; e andò. Ricomparve **poco** dopo, con un paniere dove - *CAP. XXIX*
204 era venuta riconducendo, per così **poco** tempo, a casa la figlia, - *CAP. XXIX*
205 a fermarsi. Si concluse di star lì un **poco** a prender fiato; e, siccome - *CAP. XXIX*
206 della salita; n'andò subito in cerca, e **poco** dopo, tornò a dire che - *CAP. XXIX*
207 poi quell'uomo, o anche trattarlo con **poco** riguardo, poteva parere - *CAP. XXIX*
208 un'occhiata che voleva dire: veda un **poco** se c'è bisogno che lei entri - *CAP. XXX*
209 appena appena, doveva capire quanto **poco** fosse fondata. Ma l'immagine - *CAP. XXX*
210 anche Agnese. A tavola poi, dove stava **poco** e parlava pochissimo, - *CAP. XXX*
211 alla meglio, o alla peggio, e rifacendo a **poco** a poco usci, mobili, utensili, - *CAP. XXX*
212 o alla peggio, e rifacendo a poco a **poco** usci, mobili, utensili, con - *CAP. XXX*
213 più d'una inedita, molti (in ragione del **poco** che ne rimane) documenti, - *CAP. XXXI*
214 nelle case, qualcheduno sulla strada. **Poco** dopo, in questo e in quel - *CAP. XXXI*
215 implorava cooperazione, ma otteneva **poco** o niente. E nel tribunale - *CAP. XXXI*
216 s'ammalarono; alcuni morirono, dopo **poco** tempo, di manifesto - *CAP. XXXI*
217 Il protofisico Lodovico Settala, allora **poco** men che ottuagenario, stato - *CAP. XXXI*
218 faceva le veci del provinciale, morto **poco** prima, acciò volesse dar - *CAP. XXXI*
219 insieme questi particolari, in parte **poco** noti, in parte affatto - *CAP. XXXI*
220 riunione medesima non dové servir **poco** a propagarla. In principio - *CAP. XXXI*
221 de' soldati, un milion di persone, a dir **poco** , per mezzo del contagio, - *CAP. XXXII*
222 buona sorte, il palazzo di giustizia è **poco** lontano dal duomo; e, per - *CAP. XXXII*
223 del contagio andò sempre crescendo: in **poco** tempo, non ci fu quasi più - *CAP. XXXII*
224 quasi più casa che non fosse toccata: in **poco** tempo la popolazione del - *CAP. XXXII*
225 trovò la popolazion di Milano ridotta a **poco** più di sessantaquattro mila - *CAP. XXXII*
226 estorte, degl'imputati, non serviron **poco** a promovere e a mantener - *CAP. XXXII*
227 E quantunque uno scrittore lodato **poco** sopra se ne sia occupato, - *CAP. XXXII*
228 così bella, - (La peste! Vedete un **poco** come ci fa qualche volta - *CAP. XXXIII*
229 volte, pareva di dir tutto; ma ora conta **poco** . Chi può arrivare a dire: - *CAP. XXXIII*
230 nell'una e nell'altra, a vedere un **poco** come stesse il fatto suo. - *CAP. XXXIII*
231 i loro deboli steli e le loro foglie **poco** diverse, si tiravan giù, - *CAP. XXXIII*
232 questo po' di schizzo. Tirò di lungo: **poco** lontano c'era la sua casa; - *CAP. XXXIII*
233 in cerca d'Agnese, giacché n'era così **poco** lontano; ma, considerato - *CAP. XXXIII*
234 in poi, congetturando che doveva esser **poco** lontano dalla città, uscì - *CAP. XXXIII*
235 per cui in que' tempi ogni ordine era **poco** eseguito; lasciando da - *CAP. XXXIV*
236 Era il capo de' gabellieri, a cui, **poco** prima, s'era scoperta la - *CAP. XXXIV*
237 gli veniva incontro. Renzo, quando fu **poco** distante, si levò il - *CAP. XXXIV*

238 - e guardando da quella parte, vide **poco** lontano, a un terrazzino - *CAP. XXXIV*
239 chinato, e l'orecchio allo spiraglio; e **poco** dopo lo vide alzar la - *CAP. XXXIV*
240 Dopo qualche momento, s'apre un **poco** una finestra; una donna - *CAP. XXXIV*
241 di quelle viste. La nebbia s'era a **poco** a poco addensata e - *CAP. XXXV*
242 quelle viste. La nebbia s'era a poco a **poco** addensata e accavallata in - *CAP. XXXV*
243 a un nato dalle sue viscere, che, forse **poco** prima, aveva succhiato - *CAP. XXXV*
244 forma, quel frate medesimo; lo vide **poco** lontano, che, scostandosi - *CAP. XXXV*
245 di quello che l'infermità ci andava a **poco** a poco spegnendo. - Ma - *CAP. XXXV*
246 che l'infermità ci andava a poco a **poco** spegnendo. - Ma tu, - - *CAP. XXXV*
247 poverina; e cerca di spicciarti; ché c'è **poco** tempo, e molto da fare, - *CAP. XXXV*
248 Perché, ricordati che non è **poco** ciò che tu sei venuto a - *CAP. XXXV*
249 tranquilla, il frate: pensaci; e dimmi un **poco** quante volte gli hai - *CAP. XXXV*
250 Come lo sapete? - Gli ho parlato **poco** fa; sono stato un pezzo - *CAP. XXXVI*
251 E è proprio qui! - Qui, e **poco** lontano: poco più che da - *CAP. XXXVI*
252 proprio qui! - Qui, e poco lontano: **poco** più che da casa vostra a - *CAP. XXXVI*
253 - Oh Vergine Santissima! - Bene, **poco** più. E pensate se abbiam - *CAP. XXXVI*
254 il marito e tutti i figliuoli: di lì a **poco** , venutale la peste anche a - *CAP. XXXVI*
255 venire da un lungo vivere insieme. In **poco** tempo, Lucia era stata in - *CAP. XXXVI*
256 Si fermò lì, aspettando in silenzio. **Poco** dopo, lo vide chiuder gli - *CAP. XXXVI*
257 rabbuiando, e annunziava ormai certa e **poco** lontana la burrasca. De' - *CAP. XXXVI*
258 male, da dovermene confessare: e quel **poco** bene che si può fare, si - *CAP. XXXVI*
259 uscì con Renzo dalla capanna. Mancava **poco** alla sera, e il tempo - *CAP. XXXVI*
260 o non ci sarà? e una risposta così **poco** allegra; e non aver - *CAP. XXXVII*
261 strade; se quella poca pratica, con quel **poco** barlume, fossero quelli - *CAP. XXXVII*
262 aggiunto a quello della notte e di quel **poco** bagno, non gli dava altro - *CAP. XXXVII*
263 cosa divenuta pur troppo facile e **poco** costosa; e la fornì di - *CAP. XXXVII*
264 che aveva data la risposta, faceva **poco** dopo la domanda - *CAP. XXXVII*
265 quell'altra così in aria... La neghino un **poco** , se possono, quella fatale - *CAP. XXXVII*
266 son sicuro che, se la durava ancora un **poco** , mi tornava in campo - *CAP. XXXVIII*
267 di cui ho sentito tanto parlare; e il **poco** che n'ho già visto, mi - *CAP. XXXVIII*
268 ha trovato un bonissimo ripiego. A **poco** a poco poi, si - *CAP. XXXVIII*
269 trovato un bonissimo ripiego. A poco a **poco** poi, si comincerà a dar - *CAP. XXXVIII*
270 metter su casa altrove, e di vender quel **poco** che hanno al sole qui: - *CAP. XXXVIII*
271 da quest'impiccio, comprando quel **poco** fatto loro. Io, ner dir la - *CAP. XXXVIII*
272 con don Abbondio, volle star lì un **poco** a far compagnia - *CAP. XXXVIII*
273 le aiuta, da sé dicon sempre troppo **poco** . Nel ritorno non ci fu - *CAP. XXXVIII*
274 preparati? Miserie; ma ci vuol così **poco** a disturbare uno stato - *CAP. XXXVIII*
275 donne: guardate quelle ". E vedete un **poco** come alle volte una - *CAP. XXXVIII*
276 primo disegno, sarebbe stata una vita **poco** allegra. A forza d'esser - *CAP. XXXVIII*
277 quelli che aveva messi da parte, a **poco** a poco, a forza di - *CAP. XXXVIII*
278 che aveva messi da parte, a poco a **poco** , a forza di risparmi, - *CAP. XXXVIII*

podere *1*

1 di lei. In quanto al suo proprio **podere** , non se n'occupava - *CAP. XXXVII*

poderetto *1*

1 Oltre di questo, possedeva Renzo un **poderetto** che faceva lavorare e - *CAP. II*

poderi *1*

1 dello stato più vicina ad essa, molti **poderi** più dell'ordinario rimanevano - *CAP. XII*

poderose *1*

1 E aiutando a rattenerne una con le **poderose** sue spalle, si trovò - *CAP. XIII*

podestà *36*

1 allora frequentissime, tra il clero e le **podestà** laiche, tra il militare e il - *CAP. I*
2 e d'una certa saccenteria, il signor **podestà** , quel medesimo a cui, in - *CAP. V*
3 come s'è visto di sopra. In faccia al **podestà** , in atto d'un rispetto il più - *CAP. V*
4 Tasso non serve al suo assunto, signor **podestà** riverito; anzi è contro di - *CAP. V*
5 - replicava, non meno urlando, il **podestà** , - questo è un di più, un - *CAP. V*

6 cavalleria da un cappuccino; mentre il **podestà** , più infervorato di cuore - *CAP. V*
7 - Del demonio, - soggiunse il **podestà** . - Battere un ambasciatore! - *CAP. V*
8 arme; ergo... - Piano, piano, signor **podestà** . - Che piano? - Piano, le - *CAP. V*
9 Ammutolisco, - disse il conte Attilio. Il **podestà** strinse le labbra, e alzò la - *CAP. V*
10 signor conte, non creda, - interruppe il **podestà** . - Io, in questo cantuccio, - *CAP. V*
11 lingua alemanna, - interruppe ancora il **podestà** , - è Vagliensteino, come l'ho - *CAP. V*
12 di contraddire. Il conte tacque, e il **podestà** , come un bastimento - *CAP. V*
13 conte duca, signori miei, - proseguiva il **podestà** , sempre col vento in poppa, - *CAP. V*
14 Sa il cielo quando il **podestà** avrebbe preso terra; ma - *CAP. V*
15 che portasse un certo fiasco. - Signor **podestà** , e signori miei! - disse poi: - - *CAP. V*
16 il vino sia degno del personaggio -. Il **podestà** rispose con un inchino, nel - *CAP. V*
17 - De' buoni processi, - gridava il **podestà** . - Che processi? - gridava - *CAP. V*
18 bene di non far deposizione al **podestà** dell'accaduto, di non - *CAP. VIII*
19 La giustizia? Poh la giustizia! Il **podestà** non è un ragazzo, né un - *CAP. XI*
20 il conte Attilio. - Codesto vostro **podestà** ... gran caparbio, gran testa - *CAP. XI*
21 gran testa vota, gran seccatore d'un **podestà** ... è poi un galantuomo, un - *CAP. XI*
22 di console fa una deposizione, il **podestà** , per quanto sia ben - *CAP. XI*
23 all'occorrenza. Che diavolo, che un **podestà** non possa esser bestia e - *CAP. XI*
24 paura? Mi prendete sul serio anche il **podestà** ... - Via via, non avete - *CAP. XI*
25 andare in persona a far visita al signor **podestà** . Ah! sarà contento - *CAP. XI*
26 quelle paroline nell'orecchio del signor **podestà** . Alla fin de' conti, ha più - *CAP. XI*
27 protezione; siamo una brigata; il signor **podestà** è amico di casa; i birri mi - *CAP. XI*
28 mezzo del dottore, fare intendere al **podestà** ch'era il caso di spedir - *CAP. XI*
29 dove dice galera, galera; e dire ai **podestà** che faccian davvero; se - *CAP. XIV*
30 novembre, arriva un espresso al signor **podestà** di Lecco, e gli presenta - *CAP. XVIII*
31 fuerit sic esse, cerchi il detto signor **podestà** , quanta maxima - *CAP. XVIII*
32 il lasciato, diligenter referatis. Il signor **podestà** , dopo essersi - *CAP. XVIII*
33 e cortigiani. Si rosolava bene il signor **podestà** , sempre sordo e cieco e - *CAP. XXV*
34 i concerti necessari per mandar là il **podestà** di Milano e l'auditore - *CAP. XXXII*
35 per non partire; ma che non ostante, il **podestà** co' soldati era andato - *CAP. XXXII*
36 non darsene gran pensiero: il signor **podestà** era morto di peste: - *CAP. XXXIII*

poeta *4*

1 - To', - disse Renzo: - è un **poeta** costui. Ce n'è anche qui de' - *CAP. XIV*
2 di Milano, e del contado ancora più, **poeta** non significa già, come per - *CAP. XIV*
3 vi domando io, cosa ci ha che fare **poeta** con cervello balzano? - Ma - *CAP. XIV*
4 Ah! - gridò Renzo: - ora è il **poeta** che ha parlato. Dunque - *CAP. XIV*

poeti *3*

1 un poeta costui. Ce n'è anche qui de' **poeti** : già ne nasce per tutto. - *CAP. XIV*
2 santa. Ma è un destino che i pareri de' **poeti** non siano ascoltati: e se - *CAP. XXVIII*
3 in questo caso, l'opinion di quello che i **poeti** chiamavan volgo profano, e - *CAP. XXXI*

poetico *1*

1 di più, un mero di più, un ornamento **poetico** , giacché il messaggiero è di - *CAP. V*

poggetto *1*

1 crocicchio, si vede un rialto, come un **poggetto** artificiale, con una - *CAP. XXXVIII*

poggi *2*

1 lento e continuo; poi si rompe in **poggi** e in valloncelli, in erte e in - *CAP. I*
2 d'una bicocca, sulla cima d'uno de' **poggi** ond'è sparsa e rilevata quella - *CAP. V*

poggio *4*

1 quelle terre, dall'alture alla riva, da un **poggio** all'altro, correvano, e corrono - *CAP. I*
2 e quattro dal convento. Appiè del **poggio** , dalla parte che guarda a - *CAP. V*
3 valle angusta e uggiosa, sulla cima d'un **poggio** che sporge in fuori da - *CAP. XX*
4 nel mezzo della valle, appiè del **poggio** , all'imboccatura dell'erto e - *CAP. XX*

poh *4*

1	mettendo di nuovo il dito alla bocca. -	**Poh** ...! - rispose Tonio, piegando il	*- CAP. VI*
2	abilità: non dico quelle sole. -	**Poh** ! zia; non son poi un ragazzo. -	*- CAP. VII*
3	a Bergamo la vecchia. La giustizia?	**Poh** la giustizia! Il podestà non è	*- CAP. XI*
4	" Lo piglio? " deliberava tra sé: "	**poh** ! l'hanno lasciato qui alla	*- CAP. XI*

poi *608*

1	come si suol dire, alla luce, si troverà	**poi** chi duri la fatica di	*- INTRODUZIONE*
2	mettere in mostra la sua virtù; ma	**poi** , nel corso della	*- INTRODUZIONE*
3	arbitraria, periodi sgangherati. E	**poi** , qualche eleganza	*- INTRODUZIONE*
4	eleganza spagnola seminata qua e là; e	**poi** , ch'è peggio, ne' luoghi	*- INTRODUZIONE*
5	e l'Adda rincomincia, per ripigliar	**poi** nome di lago dove le rive,	*- CAP. I*
6	sale con un pendìo lento e continuo;	**poi** si rompe in poggi e in valloncelli,	*- CAP. I*
7	posti sulle rive; di là braccio di fiume,	**poi** lago, poi fiume ancora, che va a	*- CAP. I*
8	di là braccio di fiume, poi lago,	**poi** fiume ancora, che va a perdersi in	*- CAP. I*
9	l'indice della mano destra, e, messa	**poi** questa nell'altra dietro la schiena,	*- CAP. I*
10	che facevano inciampo nel sentiero:	**poi** alzava il viso, e, girati	*- CAP. I*
11	e inuguali pezze di porpora. Aperto	**poi** di nuovo il breviario, e recitato un	*- CAP. I*
12	diritta, forse un sessanta passi, e	**poi** si divideva in due viottole, a	*- CAP. I*
13	Il ´^ maggio	**poi** dell'anno `59., informato, con non	*- CAP. I*
14	ostinate. Ognuno dunque, conchiude	**poi** , onninamente si guardi di	*- CAP. I*
15	entra: fanno i loro pasticci tra loro, e	**poi** ... e poi, vengon da noi, come s'	*- CAP. I*
16	i loro pasticci tra loro, e poi... e	**poi** , vengon da noi, come s'anderebbe	*- CAP. I*
17	a bocca aperta, come incantato;	**poi** prese quella delle due stradette	*- CAP. I*
18	attaccato sulle cantonate. Gli uomini	**poi** incaricati dell'esecuzione	*- CAP. I*
19	certamente sofferto. Ma siccome v'eran	**poi** finalmente al mondo, e vicino a	*- CAP. I*
20	po' fantastico, e di gridare a torto. Era	**poi** un rigido censore degli uomini	*- CAP. I*
21	dell'una o dell'altro. Sopra tutto	**poi** , declamava contro que' suoi	*- CAP. I*
22	che li toccasse personalmente. Aveva	**poi** una sua sentenza prediletta, con	*- CAP. I*
23	ma se uno vuol contraddirgli... ih! E	**poi** , e poi, perduto dietro a quella	*- CAP. I*
24	uno vuol contraddirgli... ih! E poi, e	**poi** , perduto dietro a quella Lucia,	*- CAP. I*
25	empiendo il bicchiere, e tenendolo	**poi** in mano, come se non volesse	*- CAP. I*
26	la mano non ben ferma, e votandolo	**poi** in fretta, come se fosse una	*- CAP. I*
27	bene il mio povero parere da darle; ma	**poi** ... - Ma poi, sentiamo. - Il mio	*- CAP. I*
28	povero parere da darle; ma poi... - Ma	**poi** , sentiamo. - Il mio parere sarebbe	*- CAP. I*
29	con Perpetua. Fuggire? Dove? E	**poi** ! Quant'impicci, e quanti conti da	*- CAP. II*
30	questi pochi giorni, quel ragazzone, ho	**poi** due mesi di respiro; e, in due	*- CAP. II*
31	la testa ", argomentò Renzo tra sé;	**poi** disse: - son venuto, signor	*- CAP. II*
32	tempo, e di così poca fatica... - E	**poi** , e poi, e poi... - E poi	*- CAP. II*
33	di così poca fatica... - E poi, e	**poi** , e poi... - E poi che cosa?	*- CAP. II*
34	fatica... - E poi, e poi, e	**poi** ... - E poi che cosa? - E poi	*- CAP. II*
35	poi, e poi, e poi... - E	**poi** che cosa? - E poi c'è degli	*- CAP. II*
36	poi... - E poi che cosa? - E	**poi** c'è degli imbrogli. - Degl'imbrogli?	*- CAP. II*
37	altrui, e trascuro il mio dovere; e	**poi** mi toccan de' rimproveri, e	*- CAP. II*
38	Figliuol caro, qualche giorno non è	**poi** l'eternità: abbiate pazienza. -	*- CAP. II*
39	quindici giorni! Quindici... - riprese	**poi** , con voce più alta e stizzosa,	*- CAP. II*
40	meglio? via, per una settimana. - E	**poi** , non ci sarà più altri	*- CAP. II*
41	più espressiva che riverente. Uscito	**poi** , e camminando di mala voglia,	*- CAP. II*
42	non sono i superiori ". - Via, - disse	**poi** , nascondendo a stento	*- CAP. II*
43	era andato a letto con la febbre. Salì	**poi** lentamente le scale, dicendo, ogni	*- CAP. II*
44	parole annunziarle una tal nuova? E	**poi** , che partito prendere? Come farla	*- CAP. II*
45	la prima. - E a voi, - disse	**poi** , rivolgendosi a Renzo, con	*- CAP. III*
46	più parlar di noi. - Ah Lucia! e	**poi** ? Non siamo ancora marito e	*- CAP. III*
47	lo conosco un poco. Non bisogna	**poi** spaventarsi tanto: il diavolo non	*- CAP. III*
48	Lascio	**poi** pensare al lettore, come	*- CAP. III*
49	che accennava un sentimento, espresso	**poi** più chiaramente nelle sue prime	*- CAP. III*
50	Sentite, sentite, c'è ben altro; e	**poi** vedremo la pena. Si testifichi, o	*- CAP. III*
51	sé. - Ah! ah! - gli disse	**poi** : - vi siete però fatto tagliare il	*- CAP. III*
52	portare un lungo ciuffo, che si tiravan	**poi** sul volto, come una visiera,	*- CAP. III*
53	de' bravacci e degli scapestrati; i quali	**poi** da ciò vennero comunemente	*- CAP. III*
54	raccontar le cose chiare: a noi tocca	**poi** a imbrogliarle. Se volete ch'io	*- CAP. III*
55	salvando sé, salverà anche voi. Se	**poi** la scappata fosse tutta vostra,	*- CAP. III*

56 - E come va la cerca? - soggiunse **poi** , per mutar discorso. - Poco - *CAP. III*
57 in mente... - Hai pensato bene; e **poi** è tutta carità che porta - *CAP. III*
58 S'allontanò da essi indispettito. Ma **poi** ne stava lontano con rammarico; - *CAP. IV*
59 onesta insieme e violenta, l'aveva **poi** imbarcato per tempo in altre - *CAP. IV*
60 e pensieri. Oltre la guerra esterna, era **poi** tribolato continuamente da - *CAP. IV*
61 che la sua coscienza non poteva **poi** approvare. Doveva tenersi - *CAP. IV*
62 l'armi. I parenti del morto potevan **poi** anche, se loro piacesse, credere - *CAP. IV*
63 poteva esserne contenta, e insinuando **poi** soavemente, e con maniera - *CAP. IV*
64 espressamente che, da quel giorno in **poi** , quel signore fu un po' men - *CAP. IV*
65 corso immediatamente. Trattandosi **poi** di Lucia, accorse con tanta più - *CAP. IV*
66 povera figliuola. E voi, - disse **poi** ad Agnese, - raccontatemi cosa - *CAP. V*
67 autorità? Ci vuol tempo: e intanto? e **poi** ? Quand'anche questa povera - *CAP. V*
68 Accompagnatolo **poi** in un salotto, e guardandolo con - *CAP. V*
69 per un affare d'importanza, - soggiunse **poi** , con voce più sommessa, - *CAP. V*
70 a una guerra d'ingegni così graziosa. E **poi** , a me non compete di dar - *CAP. V*
71 e gli aveva mosso guerra. Siccome **poi** quel ducato era feudo - *CAP. V*
72 fiuta di là, suda, s'ingegna: e **poi** ? quando gli è riuscito di scavare - *CAP. V*
73 Signor podestà, e signori miei! - disse **poi** : - un brindisi al conte duca; e mi - *CAP. V*
74 senza interrompere il chiasso. Chiesta **poi** licenza agli ospiti, s'avvicinò, in - *CAP. V*
75 scherno, senza risentimento. Ne' giorni **poi** d'invito e di ricevimento, il - *CAP. VI*
76 mise il dito alla bocca, e **poi** , col dito stesso, gli fece un - *CAP. VI*
77 qual si fosse, a' suoi protetti, e arrivar **poi** al convento, prima di notte: che - *CAP. VI*
78 benché la poveretta se ne pentì **poi** , in capo a tre giorni. Agnese - *CAP. VI*
79 poverelli non possiamo capir tutto. E **poi** quante cose... Ecco; è come - *CAP. VI*
80 curato, ogni volta che c'incontriamo. E **poi** sempre: Tonio, ricordatevi: - *CAP. VI*
81 maledette siano le venticinque lire! E **poi** , m'avrebbe a restituir la collana - *CAP. VI*
82 la ragione d'una cosa, e che s'indurrà **poi** , con le preghiere e con - *CAP. VI*
83 il paese: quanta gente mi benedirà...! e **poi** in tre salti...! L'orrore che - *CAP. VII*
84 quella faccia supplichevole di Lucia; **poi** , tutt'a un tratto, la guardò - *CAP. VII*
85 figliuolo. - Ma, questa volta, mantenete **poi** , - disse Agnese. Qui l'autore - *CAP. VII*
86 E **poi** , io devo star qui, per accudire - *CAP. VII*
87 Cristoforo, il quale lo rimanderebbe **poi** , con una risposta, quando - *CAP. VII*
88 quelle sole. - Poh! zia; non son **poi** un ragazzo. - Bene, abbi - *CAP. VII*
89 mal dissimulata. Si trattenne **poi** , con una certa sfacciataggine, e, - *CAP. VII*
90 guastare i fatti nostri. - Va bene; e **poi** ? Qui, il Griso a proporre, don - *CAP. VII*
91 squadrò Renzo da capo a piedi; **poi** diede d'occhio al compagno, - *CAP. VII*
92 piedi; poi diede d'occhio al compagno, **poi** a quel dell'uscio, che rispose - *CAP. VII*
93 sono que' forestieri? - gli domandò **poi** a voce bassa, quando quello - *CAP. VII*
94 avventori siano galantuomini: chi siano **poi** , o chi non siano, non fa niente. - *CAP. VII*
95 pigliare! Fatelo venire... Ehi! ehi! siete **poi** ben sicura che sia proprio lui? - *CAP. VIII*
96 - È giusto, - rispose don Abbondio; **poi** andò a un armadio, si levò - *CAP. VIII*
97 Don Abbondio, vide confusamente, **poi** vide chiaro, si spaventò, si - *CAP. VIII*
98 mano, coltelli in pronto, tutti insieme; e **poi** anderemo: così si va. Chi - *CAP. VIII*
99 capisco: va benissimo: è chiara: e **poi** ? e lui? e voi? - Ma intanto - *CAP. VIII*
100 eran venuti giù saltelloni; e, sentendo **poi** quel terribile scampanìo, - *CAP. VIII*
101 Renzo, ha detto che veniate subito: e **poi** gli ho visti io: provvidenza - *CAP. VIII*
102 che vi trovo qui tutti! vi dirò **poi** , quando saremo fuori. Renzo, - *CAP. VIII*
103 la forza d'uno spaventato. Per istrada **poi** , e fuor del pericolo, si - *CAP. VIII*
104 moriron negli sbadigli, per ricominciar **poi** la mattina. Fatti però, non ce - *CAP. VIII*
105 " - Omnia munda mundis, - disse **poi** , voltandosi tutt'a un tratto a - *CAP. VIII*
106 Alzatosi **poi** , come in fretta, disse: - via, - *CAP. VIII*
107 remo alla proda, se ne staccò; afferrato **poi** l'altro remo, e vogando a due - *CAP. VIII*
108 dire. Dal progresso della storia si rileva **poi** la cagione di queste reticenze. - *CAP. IX*
109 persona, nel caso particolare, egli ha **poi** anche dovuto raccontarne in - *CAP. IX*
110 il nome d'un grand'amico. Convien **poi** dire che il nostro buon - *CAP. IX*
111 di leggere, stette lì alquanto a pensare; **poi** disse: - non c'è che la signora: - *CAP. IX*
112 di ciò la badessa, e prendesse **poi** i concerti opportuni, con la - *CAP. IX*
113 studiati gli atti e le parole, rimasta **poi** sola con una giovine contadina - *CAP. IX*
114 balocchi che le si diedero in mano; **poi** santini che rappresentavan - *CAP. IX*
115 condotta a quello di cui s'era pentita **poi** , sentiva compassione della - *CAP. IX*
116 pentita d'averla sottoscritta. Si pentiva **poi** d'essersi pentita, passando così - *CAP. IX*

117	scendeva anche a mendicarne, rimaneva	**poi**	umiliata, e sempre più afflitta di	*- CAP. IX*
118	della sua disgrazia. Costei odiava	**poi**	a vicenda Gertrude, per la quale	*- CAP. IX*
119	a poco a poco; ma tornando essi	**poi**	a uno per volta nell'animo, vi	*- CAP. IX*
120	ora svergognandola del fallo. Quando	**poi**	voleva mostrarsi benigna,	*- CAP. IX*
121	e il principino subito -. E seguitò	**poi**	con Gertrude: - voglio metterli	*- CAP. X*
122	dominata da un sogno. - Converrà	**poi**	fissare il giorno, per andare a	*- CAP. X*
123	visite che avrebbe ricevute: un giorno	**poi**	, verrebbe il signor principino con	*- CAP. X*
124	principino è già sceso alle scuderie,	**poi**	è tornato su, ed è all'ordine per	*- CAP. X*
125	bisogna compatirlo: è il suo naturale; e	**poi**	questa volta avrebbe anche un	*- CAP. X*
126	arrivati, bisognò rivestirsi e rilisciarsi;	**poi**	il desinare, poi alcune visite, poi	*- CAP. X*
127	rivestirsi e rilisciarsi; poi il desinare,	**poi**	alcune visite, poi la trottata, poi	*- CAP. X*
128	poi il desinare, poi alcune visite,	**poi**	la trottata, poi la conversazione,	*- CAP. X*
129	poi alcune visite, poi la trottata,	**poi**	la conversazione, poi la cena.	*- CAP. X*
130	poi la trottata, poi la conversazione,	**poi**	la cena. Sulla fine di questa, il	*- CAP. X*
131	vi dice che ne pensiate una, e lui	**poi**	ve la indovinerà; ma le ha fatte	*- CAP. X*
132	per pensarne un'altra. Tante premure	**poi**	non eran senza motivo: la dama	*- CAP. X*
133	par che deva durar sempre; e quando	**poi**	la cagione cessa, e l'animo si	*- CAP. X*
134	tal cosa di lei; la poveretta pensava	**poi**	anche ch'egli poteva bene	*- CAP. X*
135	col principe. E qualunque cosa avesse	**poi**	a patire in quella casa, il buon	*- CAP. X*
136	e vi faccia un passo, può d'allora in	**poi**	camminare con sicurezza e di	*- CAP. X*
137	avrebbe parlato. Da quel momento in	**poi**	, la signora non ebbe più pace.	*- CAP. X*
138	intorno a simili argomenti. I giudizi	**poi**	che quella frammischiava	*- CAP. X*
139	e arrossire l'interrogata. Avvedendosi	**poi**	d'aver troppo lasciata correr la	*- CAP. X*
140	vedrà s'io fo ciarle o fatti. E	**poi**	... se mai nascesse qualche	*- CAP. XI*
141	console quella tale intimazione, che fu	**poi**	fatta, come abbiam veduto; due	*- CAP. XI*
142	altri movimenti da dar sospetto; andar	**poi**	lui, e mandare anche altri, de'	*- CAP. XI*
143	giunta di quelle che hai già addosso; e	**poi**	esser ricevuto in quella maniera!	*- CAP. XI*
144	vota, gran seccatore d'un podestà... è	**poi**	un galantuomo, un uomo che sa	*- CAP. XI*
145	dirà di quelle così massicce. Butterò	**poi**	là qualche parolina sul conte	*- CAP. XI*
146	al ragazzo il suo racconto. Gli fecero	**poi**	subito i più forti e minacciosi	*- CAP. XI*
147	altro ancora. Ma che? essi medesimi	**poi**	, chiacchierando con la gente del	*- CAP. XI*
148	Con tutti questi brani di notizie, messi	**poi**	insieme e cuciti come s'usa, e	*- CAP. XI*
149	scudi a un gioco così rischioso. E	**poi**	, e poi, non credo d'esser così	*- CAP. XI*
150	a un gioco così rischioso. E poi, e	**poi**	, non credo d'esser così	*- CAP. XI*
151	così un poco il Griso, gli diede	**poi**	più ampie e particolari istruzioni.	*- CAP. XI*
152	dentro quelli ch'eran più vicini all'uscio,	**poi**	andava a prender gli altri, a	*- CAP. XI*
153	desiderio della vendetta; ma gli tornava	**poi**	in mente quella preghiera che	*- CAP. XI*
154	a guardar tristamente da quella parte,	**poi**	tristamente si voltò, e seguitò	*- CAP. XI*
155	la sua strada. A poco a poco cominciò	**poi**	a scoprir campanili e torri e	*- CAP. XI*
156	per tutta la lunghezza del lazzeretto;	**poi**	scorreva serpeggiante e stretta,	*- CAP. XI*
157	maniera la grazia di Dio. Ci davan	**poi**	ad intendere che la carestia è	*- CAP. XI*
158	a poco a poco indietro, e, allungando	**poi**	il passo ogni tanto, per	*- CAP. XI*
159	seguire il consiglio del portinaio; ma	**poi**	pensò di dar prima un'altra	*- CAP. XI*
160	i fornai s'erano avvantaggiati molto e	**poi**	molto nel passato, che	*- CAP. XII*
161	che s'avvantaggerebbero molto e	**poi**	molto col ritornar	*- CAP. XII*
162	di prede così piccole, e, mescolati	**poi**	con gli uni e con gli altri, c'eran	*- CAP. XII*
163	delle grida che venivan di giù. Quello	**poi**	che diceva di vedere, era un	*- CAP. XII*
164	ed esce carico di quattrini, per tornar	**poi**	a rubar pane, se ne rimarrà.	*- CAP. XII*
165	chi c'è e chi non c'è: quando	**poi**	tutto è finito, si raccolgono i	*- CAP. XII*
166	diroccata la porta. " Questa	**poi**	non è una bella cosa ", disse	*- CAP. XII*
167	in su, con la bocca aperta. Studiò	**poi**	il passo, per raggiunger colui	*- CAP. XII*
168	al cuore, si turava gli orecchi in fretta.	**Poi**	, come fuori di sé, stringendo	*- CAP. XIII*
169	cercavano di lavorar più in regola: altri	**poi**	, con pietre, con coltelli	*- CAP. XIII*
170	e, quatto quatto sul principio,	**poi**	giocando di gomita a più non	*- CAP. XIII*
171	istantaneo nell'operazioni. Chi forma	**poi**	la massa, e quasi il materiale	*- CAP. XIII*
172	moltitudine irritata e procellosa. Faceva	**poi**	un effetto mirabile il sentire	*- CAP. XIII*
173	un po' di luogo di grazia -. Sopraffatto	**poi**	e come soffogato dal fracasso	*- CAP. XIII*
174	sottovoce: - si es culpable-. Chinandosi	**poi**	innanzi verso il cocchiere, gli	*- CAP. XIII*
175	una volta incamminata, seguitò	**poi**	, più o meno adagio, e non	*- CAP. XIII*
176	in prigione. Cosa? - domandava	**poi**	a uno che s'era buttato mezzo	*- CAP. XIII*
177	riuscito di divider la calca in due, e	**poi**	di spingere indietro le due	*- CAP. XIII*

178 ehi! signori, un momento, - diceva **poi** ancora a quelli di dentro: - - *CAP. XIII*
179 a risapere d'un fracasso così? E sarà **poi** finito? Dios lo sabe. - Ah! per - *CAP. XIII*
180 lontano da costoro. Che avvenisse **poi** di questo suo proponimento - *CAP. XIII*
181 tempo non è rimesso bene. Pensate **poi** che babilonia di discorsi. Chi - *CAP. XIV*
182 pazzia il far tanto chiasso, per lasciarsi **poi** canzonare in quella maniera. - *CAP. XIV*
183 pensa a loro, per farle ogni male, e **poi** hanno sempre ragione? anzi - *CAP. XIV*
184 le storie si raccontano anche da noi. E **poi** la cosa parla da sé. Mettiamo, - *CAP. XIV*
185 E **poi** , anche loro, se fanno le gride, - *CAP. XIV*
186 a spasso, e metterne de' meglio: e **poi** , come dico, ci saremo anche - *CAP. XIV*
187 piedi, quando meno ti vorrei! " Data **poi** un'occhiata in fretta a Renzo, - *CAP. XIV*
188 di vino sincero, - disse Renzo: - e **poi** un boccone -. Così dicendo, si - *CAP. XIV*
189 con Agnese: e mise un sospiro. Scosse **poi** la testa, come per iscacciar - *CAP. XIV*
190 - Cosa mi darete da mangiare? - disse **poi** all'oste. - Ho dello stufato: vi - *CAP. XIV*
191 verso il cammino. - Ma... - riprese **poi** , tornando verso Renzo: - ma - *CAP. XIV*
192 gli aveva messo davanti, e sorridendo **poi** con maraviglia, soggiunse: - è - *CAP. XIV*
193 posò sulla tavola il calamaio e la carta; **poi** appoggiò sulla tavola - *CAP. XIV*
194 bicchiere: era il terzo; e d'ora in **poi** ho paura che non li potremo - *CAP. XIV*
195 paura che non li potremo più contare. **Poi** disse: - ah ah! avete la grida! - *CAP. XIV*
196 e rivotandolo subito, e stendendo **poi** l'altra mano, con un dito teso, - *CAP. XIV*
197 dovere, - disse l'oste, forte; e **poi** tra se: " ora ho le spalle al - *CAP. XIV*
198 si dànno la mano, e si sostengono -. **Poi** , spianando la destra per aria - *CAP. XIV*
199 per servirsene, a tempo e luogo. Hanno **poi** anche un'altra malizia; che, - *CAP. XIV*
200 che tutti ci potessero campare. E **poi** , distribuire il pane in ragione - *CAP. XIV*
201 a ruffa raffa, pigliano a buon conto; e **poi** manca il pane alla povera - *CAP. XIV*
202 che quello era già in istrada; e **poi** ripiombò sulla panca. Fissò - *CAP. XIV*
203 avesse qualche affare da comunicargli; **poi** gli accennò il bicchiere, e con - *CAP. XIV*
204 risente subito; dimodoché se ne ricorda **poi** per un pezzo; e anche uno - *CAP. XIV*
205 fuori quel maledetto ton ton ton, e **poi** ancora ton ton ton. Non si - *CAP. XIV*
206 tempo, come assorto in un pensiero: **poi** mise un gran sospiro, e alzò il - *CAP. XIV*
207 lo tirò in cima di quella scaletta, e **poi** nella camera che gli aveva - *CAP. XV*
208 cose; ditemi il vostro nome, e... e **poi** andate a letto col cuor quieto. - *CAP. XV*
209 buona notte, - che già quello russava. **Poi** , per quella specie d'attrattiva, - *CAP. XV*
210 sei andato proprio a cercartela. Domani **poi** , mi saprai dire che bel gusto ci - *CAP. XV*
211 in compendio il noioso accidente. **Poi** soggiunse ancora: - occhio a - *CAP. XV*
212 in petto, e appostarlo, e acchiapparlo **poi** , a notte affatto quieta, o il - *CAP. XV*
213 proprio quel che ci voleva. Trovandolo **poi** nuovo affatto del paese, aveva - *CAP. XV*
214 quel riverito nome. " Diavolo! il nome **poi** , com'hanno fatto? " pensò - *CAP. XV*
215 interessi, che sono un pover'uomo. E **poi** vossignoria sa bene che chi è - *CAP. XV*
216 ciò che avete deposto; se verrà **poi** il caso, informerete più - *CAP. XV*
217 crescente nella strada. Guardando **poi** in viso il notaio, vi scorgeva in - *CAP. XV*
218 pronto a darle ogni soddisfazione. E **poi** , già lei lo sa il mio nome. Chi - *CAP. XV*
219 che quando vedranno chi siete; e **poi** io dirò... Lasciate fare a me... - *CAP. XV*
220 dalla piazza del duomo? - domandò **poi** al notaio. - Di dove volete; per - *CAP. XV*
221 scala; gli mandò dietro il prigioniero, **poi** l'altro amico; poi si mosse - *CAP. XV*
222 dietro il prigioniero, poi l'altro amico; **poi** si mosse anche lui. In cucina - *CAP. XV*
223 avranno fretta anche loro di sbrigarvi: e **poi** parlerò io... Ve n'andate per i - *CAP. XV*
224 della giustizia. E voi altri, - continuò **poi** , voltandosi a' birri, con un viso - *CAP. XV*
225 concluse: - m'avete inteso -. Voltatosi **poi** a Renzo, col sopracciglio - *CAP. XV*
226 i birri sul principio comandano, **poi** chiedono, poi pregano i più - *CAP. XV*
227 sul principio comandano, poi chiedono, **poi** pregano i più vicini d'andarsene, - *CAP. XV*
228 e quando l'avesse saputo, non sapeva **poi** andare alla porta. Fu lì lì per - *CAP. XVI*
229 fretta di lì: che la strada se la farebbe **poi** insegnare, in luogo dove - *CAP. XVI*
230 vi troverete sulla piazza del duomo; **poi** ... - Basta, signore; il resto lo so - *CAP. XVI*
231 certezza. Se non che si rammentava **poi** anche, in confuso, d'aver, - *CAP. XVI*
232 il fior de' galantuomini; e scoprendolo **poi** un imbroglione, vorrebbe - *CAP. XVI*
233 - È molto lontano di qui? - riprese **poi** . - Non lo so precisamente: - *CAP. XVI*
234 lena glielo permettessero: e d'aspettar **poi** l'alba, in un campo, in un - *CAP. XVI*
235 e del contorno, che se n'intende: e **poi** , lo sentirete -. E così dicendo, - *CAP. XVI*
236 vengo anch'io, - disse un terzo; **poi** un altro, poi un altro. - Quel - *CAP. XVI*
237 - disse un terzo; poi un altro, **poi** un altro. - Quel che vorrei - *CAP. XVI*
238 il cavallo in mano d'un garzone. - E **poi** , e poi, continuò, entrando - *CAP. XVI*

239 mano d'un garzone. - E poi, e **poi** , continuò, entrando con la - *CAP. XVI*
240 - Dunque lasciatemi bagnar le labbra; e **poi** vi dirò le cose d'oggi. - *CAP. XVI*
241 il bicchiere, lo prese con una mano, **poi** con le prime due dita dell'altra - *CAP. XVI*
242 prime due dita dell'altra sollevò i baffi, **poi** si lisciò la barba, bevette, e - *CAP. XVI*
243 che gli era stata messa davanti, e **poi** mangiando, continuò il suo - *CAP. XVI*
244 avevano il diavolo addosso vi dico, e **poi** c'era chi gli aizzava), costoro, - *CAP. XVI*
245 c'era buono a qualcosa, fu preso. E **poi** torna in campo quel bel - *CAP. XVI*
246 un convento di frati. - Gl'impiccheranno **poi** davvero? - Eccome! e presto, - - *CAP. XVI*
247 del baccano, aveva fatto il diavolo; e **poi** , non contento di questo, s'era - *CAP. XVI*
248 il diavolo può, e vuole aiutarli: ci dan **poi** dentro quando meno se lo - *CAP. XVI*
249 pensò che il ciarlone doveva **poi** finire di parlar di lui; e - *CAP. XVI*
250 a casa mia. Ho moglie e figliuoli; e **poi** , dico la verità, i baccani non - *CAP. XVI*
251 non lasciar ben avere un uomo; pensate **poi** due alla volta, l'una in guerra - *CAP. XVII*
252 l'acqua luccicare e correre. Alzando **poi** lo sguardo, vide il vasto piano - *CAP. XVII*
253 di tronchi e di rami, intonacati **poi** con la mota, dove i contadini - *CAP. XVII*
254 essa, in quella terribile giornata. Disse **poi** le sue solite divozioni; e per - *CAP. XVII*
255 e peggio. " E per questo, - soggiunse **poi** tra sé; appoggiando le mani - *CAP. XVII*
256 quella bella svegliata ". Raccolse **poi** tutta la paglia che rimaneva - *CAP. XVII*
257 tutta quella turba delle strade, **poi** don Abbondio, poi don - *CAP. XVII*
258 turba delle strade, poi don Abbondio, **poi** don Rodrigo: tutta gente con - *CAP. XVII*
259 Lucia è tanto buona! non vorrà **poi** farla patire un pezzo, un - *CAP. XVII*
260 che facesse da sé, soffiò in una mano, **poi** nell'altra, se le stropicciò, - *CAP. XVII*
261 indietro, lungo l'acqua che va, e **poi** dirizza la prora verso Renzo, - *CAP. XVII*
262 adagio, - disse il padrone; ma nel veder **poi** con che garbo il giovine - *CAP. XVII*
263 alla riva da cui s'allontanavano, e **poi** una impaziente a quella - *CAP. XVII*
264 si presentino all'ingrosso, e nell'eseguire **poi** , vengan fuori per minuto, - *CAP. XVII*
265 vi si slancia; ringrazia Dio tra sé, e **poi** con la bocca il barcaiolo; - *CAP. XVII*
266 la mano, prese la mancia, la ripose, **poi** strinse le labbra, e per di più - *CAP. XVII*
267 gesto con un'occhiata espressiva; e disse **poi** : - buon viaggio - , e tornò - *CAP. XVII*
268 tante volte; non m'abbandonerà. E **poi** , la Provvidenza m'ha aiutato - *CAP. XVII*
269 vivrebbe; chi poteva credere che volesse **poi** lasciare in secco colui del - *CAP. XVII*
270 tutto gli si spianava. La carestia doveva **poi** finire: tutti gli anni si miete: - *CAP. XVII*
271 finché tornasse l'abbondanza. " Ecco **poi** tornata finalmente - *CAP. XVII*
272 fa scrivere alle donne che vengano... E **poi** , perché aspettar tanto? Non - *CAP. XVII*
273 abilità. Sono il primo lavorante, sai? e **poi** , a dirtela, sono il factotum. - *CAP. XVII*
274 anche qui; ma voglio che tu mi racconti **poi** la cosa più minutamente. Eh! - *CAP. XVII*
275 Anche questo aiuta a far pane. E **poi** , lo vuoi sapere? se non ci - *CAP. XVII*
276 ma quando sentirà la storia... E **poi** gli operai sa tenerli di conto, - *CAP. XVII*
277 ammazzati due, tre, quattro, verrebbe **poi** quello che ammazzerebbe te: - *CAP. XVII*
278 quel vizio; non lo smetton più. Cos'è **poi** finalmente? Era ben un'altra - *CAP. XVII*
279 giustizia, nel bel mezzo di Milano, e **poi** scomparso; corre voce che - *CAP. XVIII*
280 fatto qualcosa di grosso; ma la cosa **poi** non si sa dire, o si racconta - *CAP. XVIII*
281 ogni momento la spada alle mani. E **poi** , come tornare, o come - *CAP. XVIII*
282 era un giovine posato. Domandò **poi** se era scappato di certo, e - *CAP. XVIII*
283 un gran balsamo per Lucia: d'allora in **poi** le sue lacrime scorsero più - *CAP. XVIII*
284 qui che non si move. Ehi, mi lascerò **poi** veder presto, per la cerca - *CAP. XVIII*
285 dipintogli in viso dalla natura, velato **poi** e ricoperto, a più mani, di - *CAP. XVIII*
286 gran credito presso i villani, perché fa **poi** anche il santo, e... - - *CAP. XVIII*
287 conte zio, seguitando a soffiare. - Ora **poi** , - continuava Attilio, - è più - *CAP. XVIII*
288 scrupolo di darle una briga di più. E **poi** , dirò tutto: da quello che ho - *CAP. XVIII*
289 salvar l'onore di Rodrigo, che è **poi** anche il suo. Questo frate, - *CAP. XVIII*
290 promessa, qualche complimento; **poi** si licenziò, e se n'andò, - *CAP. XVIII*
291 come un uditorio, attenta a lui solo, **poi** si divise in colloqui particolari; - *CAP. XIX*
292 conventi di campagna ". - Oh! - disse **poi** : - mi dispiace davvero di - *CAP. XIX*
293 di stare in buona armonia con chi... E **poi** , hanno de' parenti al secolo... - *CAP. XIX*
294 ha il suo decoro da conservare; e io **poi** , come superiore (indegno), ho - *CAP. XIX*
295 altro paese, è cosa così ordinaria! E **poi** , noi che vediamo... noi che - *CAP. XIX*
296 noi che ci tocca... non dobbiamo **poi** curarci delle ciarle. - Però, - *CAP. XIX*
297 inclinazione: è un genio in famiglia: e **poi** sa di far cosa grata a me. Del - *CAP. XIX*
298 oggi che domani. E, - continuava **poi** , alzandosi da sedere, - se - *CAP. XIX*
299 nel maneggio d'un affare; ma produceva **poi** anche effetti corrispondenti. - *CAP. XIX*

300 compagno che gli presenta, si metta **poi** subito in viaggio. Se fu un - *CAP. XIX*
301 al padre guardiano; il quale lo tirò **poi** in disparte, e gli diede - *CAP. XIX*
302 forusciti, foruscito un tempo anche lui; **poi** tornato, come se niente fosse... - *CAP. XIX*
303 visto dal padrone del castello. Il birro **poi** che vi si fosse lasciato vedere, - *CAP. XX*
304 d'andar con lo schioppo. Si cavò **poi** di tasca alcune berlinghe, e le - *CAP. XX*
305 sapendo con chi parlava, si mise **poi** a esagerare le difficoltà - *CAP. XX*
306 provata ne' primi delitti, e vinta **poi** , e scomparsa quasi affatto, - *CAP. XX*
307 il passato. " Invecchiare! morire! e **poi** ? " E, cosa notabile! l'immagine - *CAP. XX*
308 affare di grand'importanza, che vi dirò **poi** , ho bisogno di parlar subito - *CAP. XX*
309 e pregò qualche tempo con la mente; **poi** , tirata fuori la corona, - *CAP. XX*
310 ripregar coloro; ma sempre inutilmente. **Poi** ricadeva ancora senza - *CAP. XX*
311 Poi ricadeva ancora senza sentimenti, **poi** si riaveva di nuovo, per - *CAP. XX*
312 sotto una tal protezione. D'allora in **poi** , non mise piede fuor del - *CAP. XX*
313 ora feriti da medicare. I comandi **poi** di coloro, i rimproveri, i - *CAP. XX*
314 che già appariva più grande di molto; **poi** gli alzo al sole, che in quel - *CAP. XX*
315 si nascondeva dietro la montagna; **poi** guardò le nuvole sparse al di - *CAP. XX*
316 con venerazione ne' primi anni, e **poi** non più invocato per tanto - *CAP. XXI*
317 e diventar bianca bianca come morta, e **poi** singhiozzare, e pregar di - *CAP. XXI*
318 demonio ha costei dalla sua, - pensava **poi** , rimasto solo, ritto, con le - *CAP. XXI*
319 - ripeté il signore... - Alzatevi! - tonò **poi** quella voce, sdegnata d'aver - *CAP. XXI*
320 una donnicciola. - E tu, - riprese **poi** subito, voltandosi alla vecchia, - *CAP. XXI*
321 ha parlato, ci sarà della roba buona. E **poi** anderete a letto, e... mi - *CAP. XXI*
322 occhiate di terrore e d'astio insieme; e **poi** guardava il suo covo, - *CAP. XXI*
323 tavola nel mezzo della camera. Invitò **poi** più volte Lucia che venisse a - *CAP. XXI*
324 che non volete, - disse. - Non istate **poi** a dirgli domani ch'io non v'ho - *CAP. XXI*
325 l'invitò di nuovo a mangiare, per andar **poi** a letto. - No, no, non voglio - *CAP. XXI*
326 con voce fiacca e come sonnolenta. **Poi** , con più risolutezza, riprese: - - *CAP. XXI*
327 non son più uomo!... Via! - disse, **poi** , rivoltandosi arrabbiatamente - *CAP. XXI*
328 di condurla lui stesso alla madre. " E **poi** ? che farò domani, il resto - *CAP. XXI*
329 più vicino, anche quello a festa; **poi** un altro. "Che allegria c'è? cos' - *CAP. XXI*
330 donna mettesse piede nella camera; e **poi** uscì dal castello, e prese la - *CAP. XXII*
331 e l'appoggiò in un canto del cortile; **poi** entrò nel salottino: e anche - *CAP. XXII*
332 subito, rimase lì un poco, **poi** disse o balbettò: - non - *CAP. XXII*
333 turbato, e ricusò senza esitare. Cedette **poi** al comando espresso del - *CAP. XXII*
334 sono patrimonio de' poveri: come **poi** intendesse infatti una tal - *CAP. XXII*
335 sempre dello stesso peso e titolo, fu **poi** detta zecchino), diede ordine - *CAP. XXII*
336 vivere di quel patrimonio. Del suo **poi** era così scarso e sottile - *CAP. XXII*
337 avvisi de' loro mancamenti, non manca **poi** gente coraggiosa a riprenderli - *CAP. XXII*
338 simili. Ma sarebbero molte e prolisse: e **poi** se non v'andassero a genio? - *CAP. XXII*
339 non possiamo scrivere ai nostri lettori. **Poi** soggiunse: - è qui fuori in - *CAP. XXIII*
340 esortino il generale ad aver paura? - **Poi** , divenuto serio e pensieroso, - *CAP. XXIII*
341 si fece da principio attonita e intenta; **poi** si compose a una - *CAP. XXIII*
342 E stette un momento senza dir altro. **Poi** , ripreso il tono e la voce - *CAP. XXIII*
343 parcere subjectis. Gli domandò **poi** il cardinale, che parenti - *CAP. XXIII*
344 selvaggia e risentita natura. E si seppe **poi** , che a più d'uno de' - *CAP. XXIII*
345 subito con don Abbondio: e tutto **poi** fosse agli ordini di questo e - *CAP. XXIII*
346 dir altro che questo. E se sarà **poi** vero che sia diventato - *CAP. XXIII*
347 che la donna era pronta nella lettiga; e **poi** si voltò a don Abbondio, - *CAP. XXIII*
348 confusione di mente; e accostatosi **poi** all'aiutante, gli disse: - mi dia - *CAP. XXIII*
349 canna, con una mano, la sua carabina, **poi** per la cigna con l'altra, e, con - *CAP. XXIII*
350 durò fatica a tener le lacrime. Fuori **poi** dell'abitato, nell'aperta - *CAP. XXIII*
351 fare il diavolo... oh povero me!... e **poi** uno scompiglio, anche per - *CAP. XXIII*
352 ben condurla con sé addirittura. E **poi** , se è così convertito, se è - *CAP. XXIII*
353 di misericordia, di perdono e d'amore; **poi** ricadeva sotto il peso del - *CAP. XXIII*
354 d'amici. Dio ve ne renderà merito -. **Poi** fa cenno al lettighiero, che - *CAP. XXIII*
355 -. Poi fa cenno al lettighiero, che apra; **poi** s'avvicina a don Abbondio, - *CAP. XXIII*
356 brutta! Avete bisogno di mangiare. E **poi** se, quando torna, la piglia - *CAP. XXIV*
357 sente un calpestìo nella stanza vicina; **poi** un picchio all'uscio. La - *CAP. XXIV*
358 con la buona donna. Socchiude **poi** di nuovo l'uscio, si ferma - *CAP. XXIV*
359 le sue forze, si rizzò precipitosamente; **poi** fissò ancora lo sguardo su - *CAP. XXIV*
360 lì fermo, quasi sull'uscio; nel veder **poi** quell'atto di terrore, - *CAP. XXIV*

361 il braccio di Lucia, l'aiutò ad entrarvi, **poi** la buona donna. Slegò - *CAP. XXIV*
362 tirate le tendine della lettiga: prese **poi** affettuosamente le mani di - *CAP. XXIV*
363 era quel viso che aveva veduto burbero, **poi** commosso, poi umiliato, - *CAP. XXIV*
364 aveva veduto burbero, poi commosso, **poi** umiliato, rimaneva come - *CAP. XXIV*
365 come m'ha detto il nostro curato... e **poi** , solo a guardarlo in viso, è - *CAP. XXIV*
366 in viso, è diventato un santo! E **poi** si vedon subito le opere. - *CAP. XXIV*
367 che ormai c'è poco. Lucia si lasciava **poi** cader languida sul fondo - *CAP. XXIV*
368 rimane sgombro per qualche tempo, ma **poi** si copre tutto d'erbacce. Era - *CAP. XXIV*
369 figura di quella sorte sulla strada, ora **poi** , chi sa cosa farà! Con sua - *CAP. XXIV*
370 faccia un'azione peggio della prima? E **poi** , ha tanti affari per la testa! - *CAP. XXIV*
371 Come si può badare a tutto? Lascian **poi** alle volte le cose più - *CAP. XXIV*
372 a Perpetua la cosa com'è; e lascia **poi** fare a Perpetua a mandarla - *CAP. XXIV*
373 anch'io d'andarmi a riposare. E **poi** ... che non venisse anche - *CAP. XXIV*
374 non avrà faccia di far pazzie. E **poi** ... E poi? Ah! vedo che i - *CAP. XXIV*
375 avrà faccia di far pazzie. E poi... E **poi** ? Ah! vedo che i miei ultimi - *CAP. XXIV*
376 meno commossa della prima volta; e **poi** si divise. I due a cavallo - *CAP. XXIV*
377 a dare un'occhiata curiosa a Lucia, **poi** corrono alla mamma, e le - *CAP. XXIV*
378 a tutti con un - zitti, zitti -. Entra **poi** , con un passo più quieto, ma - *CAP. XXIV*
379 Accostatosi **Poi** passo passo alla moglie, che - *CAP. XXIV*
380 ogni cosa? - Benone: ti racconterò **poi** tutto. - Sì, sì; con comodo. - *CAP. XXIV*
381 - Sì, sì; con comodo. Messo **poi** subito in tavola, la padrona - *CAP. XXIV*
382 Descriveva le cerimonie solenni, **poi** saltava a parlare della - *CAP. XXIV*
383 si capiva che voleva parlar di lui! E **poi** , per capire, sarebbe bastato - *CAP. XXIV*
384 quel che si può, industriarsi, aiutarsi, e **poi** esser contenti. Perché la - *CAP. XXIV*
385 dico, e non fate quel che fo. E **poi** ha fatto proprio vedere che - *CAP. XXIV*
386 da un pensiero. Stette un momento; **poi** mise insieme un piatto delle - *CAP. XXIV*
387 madre! - esclamò questa. Dicendole **poi** il curato, che l'aveva - *CAP. XXIV*
388 che fu andato via il curato. Quando **poi** gli affetti tumultuosi che le si - *CAP. XXIV*
389 le acquieta, si rallegra con loro, e **poi** , sempre discreta, le lascia - *CAP. XXIV*
390 sempre sacrificati gli altri, pretendesse **poi** anche d'impedir loro un - *CAP. XXIV*
391 perché già quel che è stato è stato; e **poi** non serve a nulla: è un - *CAP. XXIV*
392 sur un libriccin di memorie. Aggiunse **poi** che contava di portarsi al - *CAP. XXIV*
393 avvilito sul momento; ma sempre **poi** quella rimembranza - *CAP. XXIV*
394 dice un antico proverbio, del senno di **poi** ne son piene le fosse. Il - *CAP. XXIV*
395 sia sopra questa casa. Domandò **poi** la sera al curato come si - *CAP. XXIV*
396 gli stava a veder partire. Ne scese **poi** , la menò lui stesso alla - *CAP. XXIV*
397 un'affezione come d'uomini ligi; avevan **poi** tutti una benevolenza - *CAP. XXIV*
398 che hanno già riconosciuta. Le cose **poi** che allora avevan sentite da - *CAP. XXIV*
399 e ognuno s'avviasse al suo posto. Salito **poi** a prendere una sua lanterna, - *CAP. XXIV*
400 dati tanti segni di volerlo. Rizzatosi **poi** , andò a letto, e - *CAP. XXIV*
401 Son nate tante cose da quel tempo in **poi** ! - *CAP. XXIV*
402 l'ordine che il resto della servitù venisse **poi** in seguito, partì come un - *CAP. XXV*
403 porta fino all'altar maggiore. D'allora in **poi** , in tante visite episcopali - *CAP. XXV*
404 alle funzioni del giorno dopo. Ritiratosi **poi** nella casa del parroco, tra gli - *CAP. XXV*
405 dico, per ora; ma, - soggiunse **poi** con un sospiro, - - *CAP. XXV*
406 chiacchiere con la padrona. Il sarto **poi** dava loro un po' di svago - *CAP. XXV*
407 quel rattenere i sospiri... Due occhioni **poi** , che a donna Prassede non - *CAP. XXV*
408 l'incertezza in cui vi trovate, - soggiunse **poi** : - confidate che sia per finir - *CAP. XXV*
409 che quelle cose erano dette da uno che **poi** le faceva, tiriamo avanti con - *CAP. XXVI*
410 richiedeva; in qualunque maniera **poi** le cose fossero andate, non - *CAP. XXVI*
411 non di rado, più che non s'attenti **poi** di commettere? Non sapevate - *CAP. XXVI*
412 inquisisca; anche sopra di sé ". Disse **poi** ad alta voce: - oh, - *CAP. XXVI*
413 son venute a rapportare, non le hanno **poi** detto d'essersi introdotte in - *CAP. XXVI*
414 facesse qualche soggiorno. Dice **poi** , che, la mattina seguente, - *CAP. XXVI*
415 il Signore per la vostra povera figlia, e **poi** ... bisogna bene che quel - *CAP. XXVI*
416 scrivere, fatemi saper che è sano; e **poi** ... non mi fate più saper nulla. - *CAP. XXVI*
417 Ma il Signore sarà con tutt'e due; e **poi** ci farà tornare insieme. Tra - *CAP. XXVI*
418 scritto subito per averne. Tornato **poi** dalla visita a Milano, aveva - *CAP. XXVI*
419 che se n'intendeva. Alla prova **poi** , non ebbe che a lodarsi - *CAP. XXVI*
420 Fernandez di Cordova. Non mancavan **poi** curiosi, che volessero saper - *CAP. XXVI*
421 - ma! è scomparso -. Per mandar **poi** in pace i più insistenti, senza - *CAP. XXVI*

422 e di divisione del Monferrato; e n'aveva **poi** ottenuta facilmente la - *CAP. XXVII*
423 lui in sequestro gli stati controversi: lui **poi** , sentite le parti, li - *CAP. XXVII*
424 mandarla giù, e stare zitto. L'assedio **poi** andava male, in lungo, ogni - *CAP. XXVII*
425 in quanto a lui, terminato; e quando **poi** , che fu un pezzo dopo, gli - *CAP. XXVII*
426 quale, fatta sul gusto della proposta, va **poi** soggetta a un'interpretazione - *CAP. XXVII*
427 similitudine da cose vive; che ci avesse **poi** a toccare qualche - *CAP. XXVII*
428 dette anche un po' in cifra. C'era **poi** delle domande affannose, - *CAP. XXVII*
429 rendeva ragione de' cinquanta scudi; **poi** veniva a parlar del voto, ma - *CAP. XXVII*
430 presto -; e cose simili. Agnese ricevé **poi** quella lettera, e fece - *CAP. XXVII*
431 contro l'acerba predicatrice, la quale **poi** nel resto la trattava con - *CAP. XXVII*
432 come si sia avverata. Da questo passa **poi** alle lettere amene; ma noi - *CAP. XXVII*
433 uno de' suoi più piccoli effetti. Seguiron **poi** altri grandi avvenimenti, che - *CAP. XXVII*
434 ad ottenerlo, lo vedrà a momenti. È **poi** facile anche vedere, e non - *CAP. XXVIII*
435 se può, l'imponga. Di mano in mano **poi** che le conseguenze si fanno - *CAP. XXVIII*
436 subito una parte a conto. Davano **poi** , di questi ricoverati, la nota - *CAP. XXVIII*
437 continuo, prima da' paesi circonvicini, **poi** da tutto il contado, poi - *CAP. XXVIII*
438 circonvicini, poi da tutto il contado, **poi** dalle città dello stato, alla - *CAP. XXVIII*
439 danari d'un lascito privato, continuato **poi** con quelli del pubblico e - *CAP. XXVIII*
440 del tempo non ne dican nulla. Regole **poi** e provvedimenti per il - *CAP. XXVIII*
441 scherno, alla violenza. Come stessero **poi** tutti insieme d'alloggio e - *CAP. XXVIII*
442 lenta, dove anche motosa, e divenuta **poi** quale poteva renderla l'uso - *CAP. XXVIII*
443 portate o nate là dentro; l'apprensione **poi** e lo spettacolo continuo - *CAP. XXVIII*
444 Cap. III, ` e ´.): sia **poi** che il contagio scoppiasse - *CAP. XXVIII*
445 In marzo, il cardinal di Richelieu era **poi** calato infatti col re, alla - *CAP. XXVIII*
446 alla porta. E nel processo che si fece **poi** su quel tumulto, uno di - *CAP. XXVIII*
447 per loro proprio conto, e per vendersi **poi** insieme con essi. Più che - *CAP. XXVIII*
448 indipendente de' vari condottieri. Questi **poi** in particolare, né erano - *CAP. XXVIII*
449 sé e per i suoi effetti, che ricevette **poi** il nome da' trent'anni della - *CAP. XXVIII*
450 fa l'Adda per due rami di lago, e **poi** di nuovo come fiume fino - *CAP. XXVIII*
451 alcune ore d'una quiete spaventata; e **poi** un nuovo maledetto batter - *CAP. XXVIII*
452 che invasero que' demòni; si gettarono **poi** sopra Bellano; di là - *CAP. XXVIII*
453 all'altra riva: alcune poche rimaste, eran **poi** partite stracariche di gente; - *CAP. XXIX*
454 di metter questa roba al sicuro, e **poi** faremo anche noi come - *CAP. XXIX*
455 soldo, per quel che può occorrere; e **poi** lasci fare a me. Don - *CAP. XXIX*
456 e mettersi la strada tra le gambe. - E **poi** ... - E poi, e poi, quando - *CAP. XXIX*
457 tra le gambe. - E poi... - E **poi** , e poi, quando saremo là, - *CAP. XXIX*
458 - E poi... - E poi, e **poi** , quando saremo là, ci - *CAP. XXIX*
459 soldati non ne verrà certamente. E **poi** e poi, ci troveremo anche da - *CAP. XXIX*
460 non ne verrà certamente. E poi e **poi** , ci troveremo anche da - *CAP. XXIX*
461 per la loro chiesa, ci penseranno; se **poi** non hanno cuore, tal sia di - *CAP. XXIX*
462 Dopo aver sospirato e risospirato, e **poi** lasciato scappar qualche - *CAP. XXIX*
463 io comincio ad averne abbastanza; e **poi** per mangiare un boccone, - - *CAP. XXIX*
464 Tebaide: lei le sa queste cose. Entrò **poi** a parlar con Agnese della - *CAP. XXIX*
465 volta, un po' più con comodo. Alzati **poi** da tavola, le fece osservare - *CAP. XXIX*
466 tornò a dire che arrivava. Si voltò **poi** a don Abbondio, e gli disse: - *CAP. XXIX*
467 di qualche gran torto; incontrandolo **poi** solo, disarmato, e in atto di - *CAP. XXIX*
468 usurpare un posto d'onore. Offender **poi** quell'uomo, o anche trattarlo - *CAP. XXIX*
469 ragion di lagnarsene. Di mano in mano **poi** , la più parte degli sgherri di - *CAP. XXIX*
470 a' suoi ordini, in diversi paesi. Di quelli **poi** che s'eran potuti avvezzare - *CAP. XXIX*
471 ai mestieri imparati nella prima età, e **poi** abbandonati; i forestieri eran - *CAP. XXIX*
472 in loro che amici e difensori. Fece **poi** portar giù da una stanza a - *CAP. XXIX*
473 loro devono andar per la loro strada. E **poi** , io ho sempre sentito dire - *CAP. XXX*
474 ne mangia cento di costoro? E **poi** , se volessero far delle pazzie, - *CAP. XXX*
475 in un luogo!... Seccatori! - borbottava **poi** , a voce più bassa: - tutti qui: - *CAP. XXX*
476 battaglia non mi ci colgono. - Se ha **poi** paura anche d'esser difeso e - *CAP. XXX*
477 gl'inseguì per un pezzo di strada; **poi** , fatto far alto, stette qualche - *CAP. XXX*
478 di cui s'avesse a rendergli conto. Aveva **poi** pregati gli ecclesiastici, e gli - *CAP. XXX*
479 lo svergognasse anche Agnese. A tavola **poi** , dove stava poco e parlava - *CAP. XXX*
480 tutte le relazioni, e ne davan **poi** il fiore agli altri. Si disputava - *CAP. XXX*
481 passano i fanti di Brandeburgo, e **poi** i cavalli di Montecuccoli, e - *CAP. XXX*
482 e poi i cavalli di Montecuccoli, e **poi** quelli di Ferrari; passa - *CAP. XXX*

483 in tanta benedizione per lei. Volle **poi** accompagnar tutti e tre gli - *CAP. XXX*
484 Ne' paesi **poi** , usci sfondati, impannate - *CAP. XXX*
485 il luogo più pulito della casa; si mise **poi** a spazzarla, a raccogliere e a - *CAP. XXX*
486 riparare i guasti più grossi, e guardando **poi** , capo per capo, la biancheria - *CAP. XXX*
487 danari prestati da Agnese. Per giunta **poi** , quel disastro fu una semenza - *CAP. XXX*
488 come in aria, gli effetti. In tutte **poi** regna una strana confusione - *CAP. XXXI*
489 stimolavan quel corpo, il quale aveva **poi** a stimolare gli altri. Abbiam - *CAP. XXXI*
490 di medicina all'università di Pavia, **poi** di filosofia morale a Milano, - *CAP. XXXI*
491 prima nel borgo di porta orientale, **poi** in ogni quartiere della città, - *CAP. XXXI*
492 e piena autorità. Di mano in mano **poi** che la miserabile radunanza - *CAP. XXXI*
493 all'assedio di Casale. Il non veder **poi** , come si sarà temuto, che - *CAP. XXXI*
494 proibito anche di proferire il vocabolo. **Poi** , febbri pestilenziali: l'idea - *CAP. XXXI*
495 s'ammette per isbieco in un aggettivo. **Poi** , non vera peste, vale a dire - *CAP. XXXI*
496 di sozzo e d'atroce. Vi s'aggiunsero **poi** le malìe, per le quali ogni - *CAP. XXXII*
497 soggiogate dalle cattive degli altri. Se **poi** , nel ceder che fece, avesse - *CAP. XXXII*
498 molte scalze, e vestite di sacco. Venivan **poi** l'arti, precedute da' loro - *CAP. XXXII*
499 in abiti vari di forme e di colori; **poi** le fraterie, poi il clero - *CAP. XXXII*
500 di forme e di colori; poi le fraterie, **poi** il clero secolare, ognuno - *CAP. XXXII*
501 Federigo. Seguiva l'altra parte del clero; **poi** i magistrati, con gli abiti di - *CAP. XXXII*
502 con gli abiti di maggior cerimonia; **poi** i nobili, quali vestiti - *CAP. XXXII*
503 fece scavar tre grandissime fosse; spedì **poi** dal lazzeretto monatti a - *CAP. XXXII*
504 sarebbe infettato tutto il paese, vederlo **poi** , da questi effetti medesimi - *CAP. XXXII*
505 un accidente della malattia, vederlo **poi** addurre in prova - *CAP. XXXII*
506 veramente stesse in dubbio: ritenne **poi** sempre che in - *CAP. XXXII*
507 del `5´6; in Ginevra, del `5^@, **poi** del `5~5, poi ancora del - *CAP. XXXII*
508 in Ginevra, del `5^@, poi del `5~5, **poi** ancora del `5-~; in Casal - *CAP. XXXII*
509 presto quel maledetto lume, - riprese **poi** , intanto che il Griso - *CAP. XXXIII*
510 so che di convesso, liscio e luccicante; **poi** alzarsi e comparir distinta - *CAP. XXXIII*
511 e comparir distinta una testa pelata, **poi** due occhi, un viso, una - *CAP. XXXIII*
512 infame, - diceva quindi ai monatti, - e **poi** fate di me quel che volete - *CAP. XXXIII*
513 - e poi fate di me quel che volete -. **Poi** ritornava a chiamar con - *CAP. XXXIII*
514 appuntellato sul letto. E voltando **poi** il viso ai due che facevan - *CAP. XXXIII*
515 che avevan lasciata nella stanza accanto; **poi** uno tornò a prender la - *CAP. XXXIII*
516 in quell'ultima furia del frugare, aveva **poi** presi, vicino al letto, i - *CAP. XXXIII*
517 Quello era così. Renzo era **poi** sempre rimasto a lavorare - *CAP. XXXIII*
518 troppo facili a indovinarsi. Scoppiata **poi** la peste nel milanese, e - *CAP. XXXIII*
519 E quand'anche questa si fosse **poi** dissipata, quando, cessato - *CAP. XXXIII*
520 attitudine d'insensato: e, a questa, e **poi** anche alla fisonomia, gli - *CAP. XXXIII*
521 la tocca, - rispose Tonio, rimanendo **poi** con la bocca aperta. - L'hai - *CAP. XXXIII*
522 paonazze al basso, più su di porporine, **poi** di verdi, e in cima di - *CAP. XXXIII*
523 e cominciò a far la polenta; ma cedé **poi** il matterello a Renzo, - *CAP. XXXIII*
524 a aver la sua sentenza, e di portar **poi** lui le nuove alla madre. - *CAP. XXXIII*
525 buona nuova a quella povera Agnese, e **poi** , e poi... Ma se, per - *CAP. XXXIII*
526 nuova a quella povera Agnese, e poi, e **poi** ... Ma se, per disgrazia, per - *CAP. XXXIII*
527 calcolo del cammino fatto da Monza in **poi** , congetturando che doveva - *CAP. XXXIII*
528 a mano; diede un'occhiata in giro, e **poi** salì alla ventura; - *CAP. XXXIII*
529 e s'avvolgeva in ampi globi, perdendosi **poi** nell'aria immobile e bigia. - *CAP. XXXIV*
530 che cessava e ricominciava ogni tanto, e **poi** qualche voce d'uomo. - *CAP. XXXIV*
531 e, avendo tutt'altra voglia, come diceva **poi** , quando raccontava la cosa, - *CAP. XXXIV*
532 hanno una destrezza particolare; e **poi** hanno il diavolo dalla loro. - *CAP. XXXIV*
533 Per entrare, tutto mi va a seconda; e **poi** , quando ci son dentro, - *CAP. XXXIV*
534 che dite, la mia donna, - disse **poi** , mettendo i pani nel - *CAP. XXXIV*
535 di morti, e dopo quello un altro, e **poi** un altro e un altro; e di - *CAP. XXXIV*
536 ogni esalazione pestilenziale; e avevan **poi** cura di rinnovarlo ogni - *CAP. XXXIV*
537 cadere in quella che il monatto le tese. **Poi** continuò: - promettetemi - *CAP. XXXIV*
538 monatto si mise una mano al petto; e **poi** , tutto premuroso, e quasi - *CAP. XXXIV*
539 ch'io pregherò per te e per gli altri -. **Poi** voltatasi di nuovo al - *CAP. XXXIV*
540 non si mosse, finché lo poté vedere; **poi** disparve. E che altro poté - *CAP. XXXIV*
541 per picchiar di nuovo alla disperata, **poi** lo teneva sospeso. In - *CAP. XXXIV*
542 del carro, diede una buona bevuta, **poi** lo porse a Renzo, dicendo: - *CAP. XXXIV*
543 a quello su cui stava il povero Renzo. **Poi** , composto il viso a un atto - *CAP. XXXIV*

544 per condurlo in villeggiatura. E **poi** , già a loro signori il vino - *CAP. XXXIV*
545 staccato dallo spiraglio per andarsene; e **poi** ci aveva rimesso l'occhio, - *CAP. XXXV*
546 scodella in mano, verso una capanna; **poi** lo vide sedersi sull'uscio di - *CAP. XXXV*
547 - Oh padre Cristoforo! - disse **poi** , quando gli fu vicino da - *CAP. XXXV*
548 sur un saccone che gli serviva di letto; **poi** andò a una botte ch'era in - *CAP. XXXV*
549 Felice farà loro un piccolo discorso; e **poi** s'avvierà con loro. Tu, a - *CAP. XXXV*
550 troverai difficoltà per entrare. Dentro **poi** , non facendo tu nulla che - *CAP. XXXV*
551 cercherò, in un luogo, nell'altro, e **poi** ancora, per tutto il - *CAP. XXXV*
552 amici, de' congiunti; e che tutti son **poi** finalmente nostri fratelli; - *CAP. XXXVI*
553 a tali parole. Il mirabil frate prese **poi** una gran croce ch'era - *CAP. XXXVI*
554 vestiti, chi affatto in camicia. Venivan **poi** le donne, tenendo quasi - *CAP. XXXVI*
555 per lasciarci imbrogliati dopo?... Se **poi** questa fosse una scusa; se è - *CAP. XXXVI*
556 vide chiuder gli occhi a quel poverino, **poi** mettersi in ginocchio, far - *CAP. XXXVI*
557 un momento, - disse il frate: - e **poi** ci anderemo insieme. - - *CAP. XXXVI*
558 disse: - niente! Preghiamo; preghiamo -. **Poi** riprese: - ora, conducimi tu. - *CAP. XXXVI*
559 rispetto, come si farebbe d'una reliquia. **Poi** , con voce più tranquilla, - *CAP. XXXVI*
560 noi due usciremo di qui insieme, e **poi** essa penserà a tutto. - - *CAP. XXXVI*
561 consegnerò a sua madre; e, soggiunse **poi** sottovoce, - voglio farle io - *CAP. XXXVI*
562 Orsù, riprese **poi** , voltandosi a Renzo, e - *CAP. XXXVI*
563 da diluvio era diventata pioggia, e **poi** un'acquerugiola fine fine, - *CAP. XXXVII*
564 grandi, cose di fuoco: ti racconterò **poi** tutto. - Ma come sei - *CAP. XXXVII*
565 s'era tirato via anche il farsetto. Levò **poi** dal taschino de' calzoni il - *CAP. XXXVII*
566 il Signore... Sono stato lì lì...! Ti dirò **poi** -. E si fregava le mani. - - *CAP. XXXVII*
567 mise l'acqua in un paiolo, che attaccò **poi** alla catena; e soggiunse: - - *CAP. XXXVII*
568 cose che bisogna toccare! Cose da farsi **poi** schifo a se medesimo. Sto - *CAP. XXXVII*
569 ierlaltro; vi saluta; verrà presto. E **poi** ne ho, ne ho delle cose - *CAP. XXXVII*
570 ora una domanda, senza finir nulla: **poi** , dimenticando le - *CAP. XXXVII*
571 che potesse, a quell'anima buona: **poi** andò in cerca di seta da - *CAP. XXXVII*
572 anche quelli che sostengono **poi** quell'altra così in aria... - *CAP. XXXVII*
573 sotto una congiunzione così maligna, e **poi** venirci a dire, con faccia - *CAP. XXXVII*
574 e si piantan lì, e alzano una zampa e **poi** un'altra, e le ripiantano al - *CAP. XXXVIII*
575 cerimonie prima di fare un passo, e **poi** tutto a un tratto prendon - *CAP. XXXVIII*
576 per lui: prima i minuti gli parevan ore; **poi** l'ore gli parevan minuti. - *CAP. XXXVIII*
577 aveva già fatto amicizia; con Lucia **poi** era un piacere a vederla, - *CAP. XXXVIII*
578 signor curato, - gli disse: - le è **poi** passato quel dolor di - *CAP. XXXVIII*
579 di starci ancora un pochino. Figuratevi **poi** certi temperamenti. Ma, - *CAP. XXXVIII*
580 forestiera. Le fece mettere a sedere, e **poi** entrò subito a parlar - *CAP. XXXVIII*
581 anche quella che l'era stata compagna; **poi** , com'era giusto, don - *CAP. XXXVIII*
582 parlò anche della sua burrasca; **poi** de' gran mirallegri anche - *CAP. XXXVIII*
583 con questi mezzi si sana ogni piaga. Se **poi** si volesse andar per la - *CAP. XXXVIII*
584 più d'uno m'ha detto lo stesso. Ho **poi** incontrato Ambrogio che - *CAP. XXXVIII*
585 altre circostanze, sciolse tutti i dubbi; e **poi** se n'andò. - Ah! è - *CAP. XXXVIII*
586 per la nascita del serenissimo infante. E **poi** la peste! la peste! ha - *CAP. XXXVIII*
587 conta più niente, dopo tanto tempo; e **poi** ho la consolazione di - *CAP. XXXVIII*
588 un bonissimo ripiego. A poco a poco **poi** , si comincerà a dar - *CAP. XXXVIII*
589 a dar dell'eminenza ai vescovi; **poi** lo vorranno gli abati, poi - *CAP. XXXVIII*
590 ai vescovi; poi lo vorranno gli abati, **poi** i proposti: perché gli - *CAP. XXXVIII*
591 sempre voglion salire, sempre salire; **poi** i canonici... - Poi i curati, - *CAP. XXXVIII*
592 salire, sempre salire; poi i canonici... - **Poi** i curati, - disse la vedova. - *CAP. XXXVIII*
593 voi altri: e ne può capitare ancora. E **poi** vedrete, andando avanti, - *CAP. XXXVIII*
594 che voleva andarsene, e fermandola **poi** ancora un pochino - *CAP. XXXVIII*
595 per un pezzo di pane: specialmente **poi** in circostanze come - *CAP. XXXVIII*
596 e di fissarlo alto bene; e lo fece **poi** restar di sasso, col - *CAP. XXXVIII*
597 battezzato, e l'ho veduto venir su: e **poi** , se vossignoria vuol - *CAP. XXXVIII*
598 e la prendo volentieri sopra di me - E **poi** non vorrà che si dica - *CAP. XXXVIII*
599 e insieme con delicati riguardi. Passò **poi** a far la proposta per cui - *CAP. XXXVIII*
600 l'istrumento in regola. " Ah! - diceva **poi** tra sé don Abbondio, - *CAP. XXXVIII*
601 Cristoforo. - Ma per lui, - dicevan **poi** , - sta meglio di noi - *CAP. XXXVIII*
602 d'assenzio, il bambino ritira la bocca, **poi** torna a provare, ma - *CAP. XXXVIII*
603 immaginosa, credula, sicura; alla prova **poi** , difficile, schizzinosa: non - *CAP. XXXVIII*
604 s'aspettava qualcosa di meglio. Cos'è **poi** ? Una contadina come - *CAP. XXXVIII*

605	meglio, ce n'è per tutto -. Venendo	**poi** a esaminarla in	- *CAP. XXXVIII*
606	e si strinse il contratto. Quando	**poi** i nuovi padroni vennero a	- *CAP. XXXVIII*
607	buona gente: fu, da quel punto in	**poi** , una vita delle più	- *CAP. XXXVIII*
608	le fu messo nome Maria. Ne vennero	**poi** col tempo non so	- *CAP. XXXVIII*

poiché *8*

1	disse Renzo, cominciando ad alterarsi, -	**poiché** me ne ha già rotta	- *CAP. II*
2	Lei non ne ha più bisogno. Ma pure,	**poiché** lo desidera, certo, certo, io	- *CAP. IV*
3	confuso, n'avrebbe fatto di meno. Ma,	**poiché** lo spensierato d'Attilio aveva	- *CAP. V*
4	era secondo le regole della sua politica.	**Poiché** la seccatura non si poteva	- *CAP. V*
5	non dovevano esser tutti addormentati,	**poiché** Renzo s'accorgeva anche lui	- *CAP. XV*
6	quel mormoracchiare della gente, forse,	**poiché** le cose erano andate	- *CAP. XXV*
7	un dito. Ebbene, figliuolo e fratello;	**poiché** gli errori di quelli che	- *CAP. XXVI*
8	- già son certo che prega per me,	**poiché** le ho fatto tanto male:	- *CAP. XXX*

polare *1*

1	per viottole, prendendo per sua stella	**polare** il duomo; e dopo un	- *CAP. XXXIII*

polenta *9*

1	col matterello ricurvo, una piccola	**polenta** bigia, di gran saraceno. La	- *CAP. VI*
2	meritato con la fatica. La mole della	**polenta** era in ragion dell'annata, e	- *CAP. VI*
3	saluti con la famiglia, Tonio scodellò la	**polenta** sulla tafferìa di faggio, che	- *CAP. VI*
4	mal volentieri che si sottraesse alla	**polenta** un concorrente, e il più	- *CAP. VI*
5	mia moglie, che la baratterei in tanta	**polenta** . Ma... - Ma, ma, se tu	- *CAP. VI*
6	che stentano a aver pane di vecce e	**polenta** di saggina; però oggi da	- *CAP. XXIV*
7	l'acqua al fuoco, e cominciò a far la	**polenta** ; ma cedé poi il	- *CAP. XXXIII*
8	e pesche; e posato il tutto, scodellata la	**polenta** sulla tafferìa, si misero	- *CAP. XXXIII*
9	sarà all'ordine; e si fa una buona	**polenta** . Tu intanto fa' il tuo	- *CAP. XXXVII*

politica *11*

1	cristiani; ma il conte duca ha la sua	**politica** , e... - E, e, e;	- *CAP. V*
2	non era secondo le regole della sua	**politica** . Poiché la seccatura non si	- *CAP. V*
3	ho dovuto parlare con un po' di	**politica** , per non dire in pubblico i	- *CAP. XIV*
4	" Una giornata come questa, a forza di	**politica** , a forza d'aver giudizio, io	- *CAP. XV*
5	velato poi e ricoperto, a più mani, di	**politica** , balenò un raggio di	- *CAP. XVIII*
6	troppo!, tutto fu naturale: lì non c'era	**politica** : era proprio vero che gli	- *CAP. XIX*
7	di sé (notate tutto; ché questa è	**politica** di quella vecchia fine),	- *CAP. XXVII*
8	diceva spesso don Ferrante, senza la	**politica** ? Una guida che	- *CAP. XXVII*
9	butta via i suoi passi; come la	**politica** senza la storia è uno	- *CAP. XXVII*
10	tortura: Scrittori italiani d'economia	**politica** : parte moderna, tom. `-,	- *CAP. XXXII*
11	prima figura in un trattato d'economia	**politica** . Con una tale sicurezza,	- *CAP. XXXIII*

politiche *1*

1	diligenza le sue imprese militari e	**politiche** , lodata la sua	- *CAP. XXXI*

politici *3*

1	con aggirarsi tra Labirinti de'	**Politici** maneggj, et il	- *INTRODUZIONE*
2	e che lui se la ride de' grandi e de'	**politici** , e che il cordone di san	- *CAP. XVIII*
3	c'era più bisogno d'infermieri che di	**politici** : sicché fu esaudito	- *CAP. XXXV*

politico *3*

1	l'ha fisso, e giustamente, da quel gran	**politico** che è, che il signor duca di	- *CAP. V*
2	si vedrà. - Cugino, voi volete fare il	**politico** ; ma io ho capito tutto, e	- *CAP. VII*
3	molto, e come uomo e come	**politico** , che que' signori	- *CAP. XXVII*

politicone *1*

1	che lo posso far lavorare per me, un	**politicone** di quel calibro! Doman	- *CAP. XI*

politiconi *1*

1	pentola di tutte l'altre corti; e tutti que'	**politiconi** (che ce n'è di diritti assai,	- *CAP. V*

polizza *1*

1 come in un'urna, prima di tirar su la **polizza** dove fosse scritta la sua - *CAP. XXXIV*

pollaio *1*

1 tutte le parti: lasciamoli andar tutti a **pollaio** . C'era in fatti quel - *CAP. VII*

pollice *2*

1 la mano sinistra, si mise la punta del **pollice** alla punta del naso. - Ma? - *CAP. XVI*
2 con una forza convulsiva del **pollice** , il cane della pistola; - *CAP. XXI*

polmoni *1*

1 a dare un po' di riposo a' suoi **polmoni** , vide il soccorso di Pisa, - *CAP. XIII*

polpette *4*

1 niente. E ora vi porterò un piatto di **polpette** , che le simili non le avete - *CAP. VII*
2 E lì, mentre prendeva il tegame delle **polpette** summentovate, gli - *CAP. VII*
3 paese, - rispose l'oste, scodellando le **polpette** nel piatto. - Va bene; ma - *CAP. VII*
4 tutt'altro in testa? e con davanti quelle **polpette** , che farebbero resuscitare - *CAP. VII*

polsi *1*

1 giovine, e in fretta in fretta gli legano i **polsi** con certi ordigni, per - *CAP. XV*

polso *6*

1 è un sant'uomo, e un uomo di **polso** , e che non ha paura di nessuno, - *CAP. I*
2 mise un gran respiro; gli tornò il **polso** , gli scorse un po' di vita - *CAP. XIII*
3 lunga un po' più che il giro d'un **polso** ordinario, la quale aveva - *CAP. XV*
4 stanghette. La cordicella circondava il **polso** del paziente; i legnetti, - *CAP. XV*
5 e strofinando or l'uno or l'altro **polso** , ancora un po' indolenziti, e - *CAP. XVI*
6 stanchezza quasi scomparve, gli tornò il **polso** , sentì il sangue scorrer - *CAP. XVII*

poltrone *2*

1 - escimi di tra' piedi, villano temerario, **poltrone** incappucciato. Queste - *CAP. VI*
2 giustizia... Non è più il tempo che un **poltrone** , co' suoi bravi - *CAP. XXXV*

poltroni *2*

1 alcuni s'alzano, e vanno alla finestra: i **poltroni** , come se si arrendessero - *CAP. VIII*
2 - val più uno di noi che cento di que' **poltroni** . - Certo, posso dire - *CAP. XXXIV*

polvere *8*

1 due pistole: un piccol corno ripieno di **polvere** , cascante sul petto, come una - *CAP. I*
2 di paglia, reticelle e fiaschetti da **polvere** , alla rinfusa. La gente che vi - *CAP. V*
3 in due stradette tortuose, ricoperte di **polvere** o di fango, secondo la - *CAP. XI*
4 la strada maestra? dove c'è una **polvere** , una polvere! Tanto tempo - *CAP. XVI*
5 maestra? dove c'è una polvere, una **polvere** ! Tanto tempo che non - *CAP. XVI*
6 lo scatolino dell'unto, o l'involtino della **polvere** (non era ben certo qual - *CAP. XXXIV*
7 cercarmi un malanno; perché un po' di **polvere** è subito buttata; e - *CAP. XXXIV*
8 e tutto si ravvolse in un nuvolo di **polvere** , che volava lontano. - *CAP. XXXIV*

polveri *5*

1 nella scienza comune d'Europa, delle **polveri** venefiche e malefiche; si - *CAP. XXXII*
2 venefiche e malefiche; si disse che **polveri** tali, sparse lungo la - *CAP. XXXII*
3 di veleni, di malìe, d'unti, di **polveri** : il Cesalpino, il Cardano, - *CAP. XXXII*
4 come rei d'aver propagata la peste, con **polveri** , o con unguenti, o con - *CAP. XXXII*
5 venir giù dalle finestre; per timore delle **polveri** venefiche che si diceva - *CAP. XXXIV*

polveriera *1*

1 il cadere d'un salterello acceso in una **polveriera** . - Ecco se c'è il pane! - - *CAP. XII*

polverino *1*

1 in terra libro, carta, calamaio e **polverino** ; e, balzando tra la - *CAP. VIII*

polverìo *2*

1 spinte, rispinte, urli, e un bianco **polverìo** che per tutto si posa, per - *CAP. XII*
2 bianca e arida, sollevavano un minuto **polverìo** ; in un momento, - *CAP. XXXVII*

polverosi *1*

1 da un grande scaffale di libri vecchi e **polverosi** : nel mezzo, una tavola - *CAP. III*

pomo *3*

1 impugnando, con la mano sinistra, il **pomo** della spada, e stringendo con - *CAP. IV*
2 la destra sul fianco, e la sinistra sul **pomo** della spada. Don Rodrigo lo - *CAP. VII*
3 gli fosse andata in su, e fosse il **pomo** di quella che lo - *CAP. XXXIII*

pompa *8*

1 che faceva un tristo contrapposto alla **pompa** festiva de' loro abiti. - - *CAP. III*
2 di Banco a Macbeth, anche tra la **pompa** delle mense, e il sorriso de' - *CAP. IV*
3 era lo splendore esterno e la **pompa** : un non so che di molle e - *CAP. IX*
4 il colmo d'ogni felicità. Talvolta la **pompa** de' palazzi, lo splendore degli - *CAP. X*
5 stato bisogno. E ora che la funzione, la **pompa** , il concorso, e soprattutto - *CAP. XXIV*
6 quelle descrizioni, da quelle fantasie di **pompa** , da quelle commozioni di - *CAP. XXIV*
7 tale annata, a mantenere quella solita **pompa** di seguito. E a tutti - *CAP. XXVIII*
8 da quattro canonici, parati in gran **pompa** , che si cambiavano ogni - *CAP. XXXII*

pompe *1*

1 Tra gli agi e le **pompe** , badò fin dalla puerizia a - *CAP. XXII*

pomposamente *1*

1 fatta la sua volontà; e, condotta **pomposamente** al monastero, vestì - *CAP. X*

pomposi *1*

1 suoi rami allargati, rosseggianti, co' suoi **pomposi** foglioni verdecupi, - *CAP. XXXIII*

ponderata *1*

1 questa una larghezza eccessiva, non ben **ponderata** , troppo condiscendente - *CAP. XXII*

ponderato *1*

1 prendere da cento parti. Tutto ben **ponderato** , il conte zio invitò un - *CAP. XIX*

ponte *11*

1 e un'ampia costiera dall'altra parte; e il **ponte** , che ivi congiunge le due rive, - *CAP. I*
2 al territorio, giace poco discosto dal **ponte** , alla riva del lago, anzi viene in - *CAP. I*
3 vogliam dire del lago, poco discosto dal **ponte** : un gruppetto di case, abitate - *CAP. IV*
4 lontano dell'acqua rotta tra le pile del **ponte** , e il tonfo misurato di que' - *CAP. VIII*
5 sì... all'Adda. - Volete passare dal **ponte** di Cassano, o sulla chiatta - *CAP. XVI*
6 a' piedi, e pensò " è passata sotto il **ponte** ! " Così, all'uso del suo - *CAP. XVII*
7 che passavan di mano in mano il **ponte** di Lecco, perché quelli si - *CAP. XXX*
8 tutto sarà stato niente ". Arrivato al **ponte** , voltò, senza esitare, a - *CAP. XXXIV*
9 della chiesa e il canale, vide a destra il **ponte** Marcellino; prese di lì, e - *CAP. XXXIV*
10 il muro, trotta innanzi verso il **ponte** ; lo passa, continua per la - *CAP. XXXIV*
11 malinconica a Pescarenico; passa il **ponte** ; per istrade e campi, - *CAP. XXXVII*

pontificali *1*

1 cadavere, vestito di splendidi abiti **pontificali** , e mitrato il teschio; - *CAP. XXXII*

pontificato *1*

1 Già sul principio stesso del suo **pontificato** , nel primo solenne - *CAP. XXV*

popolare *2*

1 principalmente perché la gran massa **popolare** , alla quale quelle - *CAP. XXVIII*
2 e più spesso deplora la credulità **popolare** , qui afferma d'aver - *CAP. XXXI*

popolari *2*

1 popolarità mal acquistata. Ne' tumulti **popolari** c'è sempre un certo - *CAP. XIII*
2 la sua vita era un soggetto di racconti **popolari** ; e il suo nome significava - *CAP. XIX*

popolarità *1*

1 effetto: veniva a spender bene una **popolarità** mal acquistata. Ne' - *CAP. XIII*

popolato *2*

1 a mezza gamba tra l'erbacce di cui era **popolato** , coperto, come la - *CAP. XXXIII*
2 il lettore il recinto del lazzeretto, **popolato** di sedici mila - *CAP. XXXV*

popolazion *1*

1 fatte ", dopo la peste, si trovò la **popolazion** di Milano ridotta a - *CAP. XXXII*

popolazione *11*

1 con intorno uno stuolo di bravi, e una **popolazione** di contadini avvezzi, per - *CAP. I*
2 a un certo segno, al difetto; e la **popolazione** era giunta, non satolla - *CAP. XII*
3 aspre, scure, disabitate; al di qua quella **popolazione** da far parer - *CAP. XXIII*
4 anche riferito la gioia, la baldanza della **popolazione** , l'amore e la - *CAP. XXIV*
5 la peste minacciava, invadeva una **popolazione** datagli in cura, o - *CAP. XXXI*
6 più forte maraviglia, è la condotta della **popolazione** medesima, di quella, - *CAP. XXXI*
7 di mantenere una gran parte della **popolazione** , a cui eran mancati i - *CAP. XXXI*
8 ancor venute. Nel lazzeretto, dove la **popolazione** , quantunque - *CAP. XXXI*
9 che non fosse toccata: in poco tempo la **popolazione** del lazzeretto, al dir - *CAP. XXXII*
10 peste erano, in mezzo al resto della **popolazione** , veramente come - *CAP. XXXIII*
11 dir così, in guerra con quasi tutta la **popolazione** , senza poter forse - *CAP. XXXVIII*

popoli *2*

1 mandavano a intimar le sfide agli altri **popoli** , chiedevan licenza d'esporre - *CAP. V*
2 cose, che ammonissero più e più volte i **popoli** dell'importanza e - *CAP. XXXI*

popolo *37*

1 e i frati lo ricevettero dalle mani del **popolo** , che glielo raccomandava, - *CAP. IV*
2 i contorni del convento formicolavan di **popolo** curioso: ma, giunta la - *CAP. IV*
3 privilegi, screditare il convento presso il **popolo** , attirarsi il biasimo di tutti i - *CAP. IV*
4 terminarsi lodevolmente; contento il **popolo** , che vedeva fuor d'impiccio - *CAP. IV*
5 trionfo, e accompagnato da una folla di **popolo** , fino a una porta della città; - *CAP. IV*
6 dal ronzìo, ch'era accorso molto **popolo** , rispose: - vengo ad aprire - *CAP. VIII*
7 quando si sentì chiamare a voce di **popolo** , venir di nuovo alla - *CAP. VIII*
8 a Gertrude. Si smontò tra due ale di **popolo** , che i servitori facevano stare - *CAP. X*
9 crudelmente alla fame di tutto un **popolo** . Pure, si propose di star fuori - *CAP. XI*
10 e sfornare senza posa; perché il **popolo** , sentendo in confuso che - *CAP. XII*
11 che intimavan pene, dall'altra il **popolo** che voleva esser servito, e, - *CAP. XII*
12 il pane. I fornai respirarono; ma il **popolo** imbestialì. La sera avanti - *CAP. XII*
13 si faceva largo: egli fendeva l'onda del **popolo** , e Renzo, standogli sempre - *CAP. XII*
14 e argine alle due onde prementi di **popolo** . E aiutando a rattenerne - *CAP. XIII*
15 sì; io sono un galantuomo, amico del **popolo** . Sarà gastigato: è vero, è - *CAP. XIII*
16 cristiana ai più rozzi e derelitti del **popolo** , e di visitare, servire, - *CAP. XXII*
17 buon Federigo, lasciatemi. Un **popolo** affollato v'aspetta; - *CAP. XXIII*
18 non sentono ancora la cagione. Quel **popolo** è forse unito a noi senza - *CAP. XXIII*
19 io vo a pregare, e a render grazie col **popolo** ; e voi a cogliere i primi - *CAP. XXIII*
20 davanti alla chiesa piena zeppa di **popolo** , per una piazzetta piena - *CAP. XXIII*
21 una piazzetta piena anch'essa d'altro **popolo** del paese e forestieri, - *CAP. XXIII*
22 il suo solito, un piccol discorso al **popolo** , sul suo amore per loro, - *CAP. XXV*
23 stato il promotore e il capitano; e il **popolo** lo incolpava della fame - *CAP. XXVIII*
24 chiesa, e disse tra i denti: - al **popolo** tocca a custodirla, che - *CAP. XXIX*

25	di questa, pubblicamente come il	**popolo** ; e sarebbe parso strano	- *CAP. XXIX*
26	ancora, facendo eco alla voce del	**popolo** (era, anche in questo	- *CAP. XXXI*
27	venivano arrestati nelle strade dal	**popolo** , e condotti alla giustizia.	- *CAP. XXXI*
28	per consolatione e quiete di questo	**Popolo** , e per cauare indicio del	- *CAP. XXXI*
29	tempo una preoccupazione furiosa nel	**popolo** , e in loro una	- *CAP. XXXI*
30	o, presi, venivan menati, a furia di	**popolo** , in prigione. Così il	- *CAP. XXXII*
31	Andava dinanzi una lunga schiera di	**popolo** , donne la più parte,	- *CAP. XXXII*
32	torcetti. Finalmente una coda d'altro	**popolo** misto. Tutta la strada	- *CAP. XXXII*
33	storia, creduta qui generalmente dal	**popolo** , e, al dir del Ripamonti,	- *CAP. XXXII*
34	tutto era stato un sogno: la chiesa, il	**popolo** , il frate, tutto era	- *CAP. XXXIII*
35	ho veduto rinnovarsi questo mio povero	**popolo** ! quanti ne ho veduti	- *CAP. XXXV*
36	figliuoli, se non per serbarsi un piccol	**popolo** corretto dall'afflizione,	- *CAP. XXXVI*
37	non già con ischiamazzi, come il	**popolo** ; ma con ragionamenti,	- *CAP. XXXVII*

poppa *6*

1	il podestà, sempre col vento in	**poppa** , e un po' maravigliato anche	- *CAP. V*
2	segata dalla barca, riunendosi dietro la	**poppa** , segnava una striscia	- *CAP. VIII*
3	un bambino, che piangendo chiedeva la	**poppa** ... Ed erano sopraggiunte	- *CAP. XXVIII*
4	sopra questo e quel bambino, dargli la	**poppa** ; e qualche altra accorrere	- *CAP. XXXV*
5	quello che le si era addormentato alla	**poppa** , e baciatolo mollemente,	- *CAP. XXXV*
6	cerca con avidità e con fiducia la	**poppa** che l'ha dolcemente	- *CAP. XXXVIII*

poppe *1*

1	d'erba fresca, e glielo presentava alle	**poppe** , gridando l'inesperto	- *CAP. XXXV*

populi *1*

1	a nulla, perché parlan tutti; e vox	**populi** , vox Dei. Trovarono	- *CAP. XXXVIII*

por *4*

1	un gran soffio, e diceva tra sé: "	**por** mi vida' que de gente! " -	- *CAP. XIII*
2	grazie tante. No, no: non iscapperà.	**Por** ablandarlos. E troppo giusto;	- *CAP. XIII*
3	signori. Un gastigo severo. Esto lo digo	**por** su bien. Una meta giusta, una	- *CAP. XIII*
4	farà quello che sarà più conveniente	**por** el servicio de su magestad, -	- *CAP. XIII*

porcellini *1*

1	a mandare al coperto un suo gregge di	**porcellini** d'India, che aveva lasciati	- *CAP. XI*

porcheria *4*

1	e mista d'immondo ciarpume. E una tal	**porcheria** era però un dono e	- *CAP. XXVIII*
2	per iscansar più che possono la	**porcheria** che copre il pavimento;	- *CAP. XXX*
3	che gli si trovava quella scellerata	**porcheria** nel cappello. Ma lì	- *CAP. XXXIV*
4	tutto da capo a piedi; ma l'è una	**porcheria** che s'attacca alle	- *CAP. XXXVII*

porcherie *1*

1	dalle case; la gente, chi a buttar fuori	**porcherie** , chi a raccomodar le	- *CAP. XXX*

porci *2*

1	Come il cane che scorta una mandra di	**porci** , corre or qua or là a quei	- *CAP. VIII*
2	poteva andar fallito a tali artisti. - Ah	**porci** ! - esclamò Perpetua. - Ah	- *CAP. XXX*

porge *2*

1	indietro, va all'uscio di scala, guarda,	**porge** l'orecchio: solitudine e	- *CAP. VIII*
2	non fu un piccolo sproprio, e la	**porge** al galantuomo; il quale,	- *CAP. XVII*

porgevano *1*

1	ad altri, estenuati da più antico digiuno,	**porgevano** consumati, stillati,	- *CAP. XXVIII*

porpora *4*

1	come a larghe e inuguali pezze di	**porpora** . Aperto poi di nuovo il	- *CAP. I*

2 più in quella magnifica semplicità della **porpora** . Tenne anche lui, qualche - *CAP. XXIII*
3 Le sue lacrime ardenti cadevano sulla **porpora** incontaminata di - *CAP. XXIII*
4 foglioni verdecupi, alcuni già orlati di **porpora** , co' suoi grappoli - *CAP. XXXIII*

porporato *1*

1 videro l'uscio spalancarsi, e comparire il **porporato** col parroco. - È - *CAP. XXIV*

porporine *1*

1 di bacche paonazze al basso, più su di **porporine** , poi di verdi, e in - *CAP. XXXIII*

porporini *1*

1 uscivano ciuffetti di fiori bianchi o **porporini** , ovvero si staccavano, - *CAP. XXXIII*

porre *2*

1 che un messo il quale ardisce di **porre** in mano a un cavaliere una - *CAP. V*
2 il male delle persone, sarebbe stato **porre** a un gran repentaglio l'auge - *CAP. XIII*

porse *6*

1 con una mano gli occhiali dal naso, la **porse** con l'altra a Tonio, alzando - *CAP. VIII*
2 fornaio, gl'intimò di non entrare, e gli **porse** sur una piccola pala una - *CAP. XXXIII*
3 e fatto questo, con certe molle, gli **porse** , l'uno dopo l'altro, i due - *CAP. XXXIII*
4 carro, diede una buona bevuta, poi lo **porse** a Renzo, dicendo: - bevi - *CAP. XXXIV*
5 Il birbone, tracannato quanto ne volle, **porse** , con tutt'e due le mani, - *CAP. XXXIV*
6 anche loro, per il povero frate! E **porse** la scatola a Lucia, che - *CAP. XXXVI*

porta *136*

1 tra il tumulto di questi pensieri, alla **porta** di casa sua, ch'era in fondo del - *CAP. I*
2 mostrare i denti, e farsi stimare, gli si **porta** rispetto; e, appunto perché lei - *CAP. I*
3 pensato bene; e poi è tutta carità che **porta** sempre buon frutto, - disse - *CAP. III*
4 e si postò a una certa distanza dalla **porta** , in modo però che nessuno - *CAP. IV*
5 col padre compagno al fianco, passò la **porta** di quella casa, attraversò il - *CAP. IV*
6 da una folla di popolo, fino a una **porta** della città; d'onde uscì, - *CAP. IV*
7 spianata, davanti al palazzotto. La **porta** era chiusa, segno che il - *CAP. V*
8 aria per me; e se mi avesser tenuta la **porta** chiusa, la sarebbe andata male - *CAP. V*
9 in un angusto cortile, e richiuse la **porta** . Accompagnatolo poi in un - *CAP. V*
10 anche il proverbio: ambasciator non **porta** pena. E, i proverbi, signor - *CAP. V*
11 servitore ch'era venuto a riceverlo alla **porta** di strada. Era costui in quella - *CAP. VI*
12 sbalordito, di corsa e non in fuga, si **porta** dove il bisogno lo chiede, a - *CAP. VII*
13 Si mosse, e, alla **porta** , trovò i sei ribaldi tutti - *CAP. VII*
14 che ingombrava mezzo il vano della **porta** , appoggiata con la schiena a - *CAP. VII*
15 far nulla, s'affacciaron bravamente alla **porta** , e picchiarono. - Chi è, a - *CAP. VII*
16 da dare. I primi arrivati corsero alla **porta** della chiesa: era serrata. - *CAP. VIII*
17 venne, dalla parte di dentro, alla **porta** della chiesa, e l'aprì. - Cos'è - *CAP. VIII*
18 con una mano un battente della **porta** , e, con l'altra, il lembo di - *CAP. VIII*
19 del convento. Renzo s'affacciò alla **porta** , e la sospinse bel bello. La - *CAP. VIII*
20 alla porta, e la sospinse bel bello. La **porta** di fatto s'aprì; e la luna, - *CAP. VIII*
21 a vegliar con lui, a lasciar socchiusa la **porta** , e a starci in sentinella, per - *CAP. VIII*
22 furono, il padre Cristoforo riaccostò la **porta** adagio adagio. Allora il - *CAP. VIII*
23 dalla rabbia degli altri, e dalla tua. **Porta** questa lettera al padre - *CAP. VIII*
24 da Lodi, nel nostro convento di **Porta** Orientale in Milano. Egli ti - *CAP. VIII*
25 usciron di chiesa; e fra Fazio chiuse la **porta** , dando loro un addio, con la - *CAP. VIII*
26 passi distante da Monza. Arrivati alla **porta** , il conduttore tirò il - *CAP. IX*
27 monastero; e anche la gente di fuori le **porta** un gran rispetto; e quando - *CAP. IX*
28 come sull'altare. Quando fu vicino alla **porta** del borgo, fiancheggiata allora - *CAP. IX*
29 Il guardiano accompagnò Agnese alla **porta** , dandole nuove istruzioni, e se - *CAP. IX*
30 del monastero; perché il sangue si **porta** per tutto dove si va. Tutte le - *CAP. IX*
31 davanti a quelle mura, davanti a quella **porta** , il cuore si strinse ancor più a - *CAP. X*
32 entrò in un altro, e lì si vide la **porta** del chiostro interno, spalancata - *CAP. X*
33 d'accoglienza e di gioia. Giunsero alla **porta** ; Gertrude si trovò a viso a - *CAP. X*
34 alle gambe di chi passa sulla **porta** , guardandosi indietro se quei - *CAP. XI*

35 vedere a quel signore, il quale, lettovi: **porta** orientale, gliela rendette - *CAP. XI*
36 il fossato che lo circonda, e riuscirete a **porta** orientale. Entrate, e, dopo tre - *CAP. XI*
37 che gli era stata insegnata, e si trovò a **porta** orientale. Non bisogna però - *CAP. XI*
38 Quando Renzo entrò per quella **porta** , la strada al di fuori non - *CAP. XI*
39 serpeggiante e stretta, tra due siepi. La **porta** consisteva in due pilastri, con - *CAP. XI*
40 s'apriva dinanzi a chi entrava per quella **porta** , non si paragonerebbe male a - *CAP. XI*
41 che ora si presenta a chi entri da **porta** Tosa. Un fossatello le scorreva - *CAP. XI*
42 nel mezzo, fino a poca distanza dalla **porta** , e la divideva così in due - *CAP. XI*
43 pace. In tanto arrivava altra gente dalla **porta** ; e uno di questi, accostatosi - *CAP. XI*
44 corbellerie. Renzo andò diritto alla **porta** , si ripose in seno il mezzo - *CAP. XI*
45 chi era. - Uno di campagna, che **porta** al padre Bonaventura una - *CAP. XI*
46 in mano. Fece dieci passi verso la **porta** della chiesa, per seguire il - *CAP. XI*
47 insieme, se non in ordine, davanti alla **porta** della bottega. - Ma figliuoli, - - *CAP. XII*
48 un po' di vòto s'è fatto davanti alla **porta** : il capitano picchia, ripicchia, - *CAP. XII*
49 eh! che fate laggiu! Eh! a quella **porta** ! Oibò oibò! Vedo, vedo: - *CAP. XII*
50 per la strada), che si faceva alla **porta** , per sfondarla, e alle finestre, - *CAP. XII*
51 accrebbe le forze della moltitudine: la **porta** fu sfondata, l'inferriate, svelte; - *CAP. XII*
52 che ha conquistato un burattello, lo **porta** per aria: chi va, chi viene: - *CAP. XII*
53 suo pane, veniva avanti per il borgo di **porta** orientale, e s'avviava, senza - *CAP. XII*
54 un povero padre di famiglia, che **porta** da mangiare a cinque figliuoli - *CAP. XII*
55 le finestre sgangherate, diroccata la **porta** . " Questa poi non è una - *CAP. XII*
56 I servitori, attirati già dal rumore sulla **porta** , guardavano sgomentati lungo - *CAP. XIII*
57 la vanguardia: in fretta e in furia, si **porta** l'avviso al padrone: mentre - *CAP. XIII*
58 appena tanto che basti per chiuder la **porta** . Metton la stanga, metton - *CAP. XIII*
59 si senton forti e fitti colpi di pietre alla **porta** . - Il vicario! Il tiranno! - *CAP. XIII*
60 i pugni, come se volesse tener ferma la **porta** ... Del resto, quel che facesse - *CAP. XIII*
61 s'era cacciato, quasi fino a quella **porta** , che veniva travagliata in - *CAP. XIII*
62 del castello, che allora si diceva di **porta** Giovia; il quale mandò - *CAP. XIII*
63 il vicario a un battente della sua **porta** , ammazzato che fosse. - - *CAP. XIII*
64 respinti: gli altri s'impadroniron della **porta** , e per tenerla difesa da - *CAP. XIII*
65 indietro le due calche; tanto che, tra la **porta** e la carrozza, che vi si - *CAP. XIII*
66 quando vide quella piazzetta libera, e la **porta** ancor chiusa. Chiusa qui vuol - *CAP. XIII*
67 per la mano, e lo condusse verso la **porta** , facendogli coraggio tuttavia; - *CAP. XIII*
68 está el busilis; Dios nos valga!" La **porta** s'apre; Ferrer esce il primo; - *CAP. XIII*
69 urtacchiando e pigiando quella povera **porta** , ch'era stata di nuovo - *CAP. XIV*
70 Dunque leva tutti quest'imbrogli, e **porta** in vece un altro fiasco; - *CAP. XIV*
71 - **Porta** del medesimo, - disse - *CAP. XIV*
72 Renzo non sapeva neppure da che **porta** s'uscisse per andare a - *CAP. XVI*
73 saputo, non sapeva poi andare alla **porta** . Fu lì lì per farsi insegnar la - *CAP. XVI*
74 Bergamo? - Per andare a Bergamo? Da **porta** orientale. - Grazie tante; e - *CAP. XVI*
75 - Grazie tante; e per andare a **porta** orientale? - Prendete questa - *CAP. XVI*
76 dà un'occhiata a quella piazza e alla **porta** della chiesa, e dice tra sé, - *CAP. XVI*
77 momento a guardare attentamente alla **porta** per cui doveva passare, e - *CAP. XVI*
78 fischiando in semitono, arriva alla **porta** . C'era, proprio sul passo, un - *CAP. XVI*
79 e rabbioso: nel passar davanti alla **porta** , sentiva, vedeva quasi, il - *CAP. XVII*
80 il bestione, col muso al fessolino della **porta** , raddoppiar gli urli: cosa - *CAP. XVII*
81 soldo. Nell'uscire, vide, accanto alla **porta** , che quasi v'inciampava, - *CAP. XVII*
82 lei, non mettendo mai piede fuor della **porta** , e assistendo alle funzioni - *CAP. XVIII*
83 un altro. E da che il padre Cristoforo **porta** quest'abito... - Vorrei - *CAP. XIX*
84 la quaresima. La lettera al guardiano **porta** l'istruzione d'insinuare al - *CAP. XIX*
85 niente del viaggio di don Rodrigo, e lo **porta** addirittura nel mezzo della - *CAP. XX*
86 introdotto (lasciando però il Griso alla **porta**), fu fatto passare per un - *CAP. XX*
87 -. Lucia partì. Passò inosservata la **porta** del chiostro, prese la strada, - *CAP. XX*
88 avute e con le proprie rimembranze, la **porta** del borgo, n'uscì, andò tutta - *CAP. XX*
89 era stato, facendo l'indiano, sulla **porta** del suo padrone, per veder - *CAP. XX*
90 Intanto l'innominato, ritto sulla **porta** del castello, guardava in giù; - *CAP. XXI*
91 - disse la vecchia: - è Marta che **porta** da mangiare. - Chiudete, - *CAP. XXI*
92 fondato da questo in Pavia, e che **porta** ancora il nome del loro - *CAP. XXII*
93 rifiutaste, rimarrei ostinato alla vostra **porta** , come il povero. Ho - *CAP. XXIII*
94 l'innominato passò; e davanti alla **porta** spalancata della chiesa, si - *CAP. XXIII*
95 che si trovan sulla spianata e sulla **porta** , si ritirano di qua e di là, - *CAP. XXIII*

96 Accennò a quelli che si trovavan sulla **porta** , che gli venissero dietro - *CAP. XXIV*
97 sulle braccia, e portato di peso, dalla **porta** fino all'altar maggiore. - *CAP. XXV*
98 lui non abbia pratica dell'abbiccì, la **porta** a un altro dotto di quel - *CAP. XXVII*
99 scorsa data alla Magia naturale del **Porta** , alle tre storie lapidum, - *CAP. XXVII*
100 un minor vento vi aveva confinate, e le **porta** in giro involte nella sua - *CAP. XXVII*
101 come di quelle di lusso, vaganti di **porta** in porta, di strada in - *CAP. XXVIII*
102 di quelle di lusso, vaganti di porta in **porta** , di strada in istrada, - *CAP. XXVIII*
103 fuori della città, a sinistra della **porta** detta orientale, distante - *CAP. XXVIII*
104 la comitiva nella strada che conduce a **porta** ticinese, di dove si doveva - *CAP. XXVIII*
105 di sonare, dal palazzo di corte, fino alla **porta** . E nel processo che si - *CAP. XXVIII*
106 Quando furon vicini alla **porta** , cominciarono anche a - *CAP. XXVIII*
107 per un vasto andito di rimpetto alla **porta** principale, era in parte - *CAP. XXX*
108 una casa di suoi parenti, nel borgo di **porta** orientale, vicino ai - *CAP. XXXI*
109 cominciarono, prima nel borgo di **porta** orientale, poi in ogni - *CAP. XXXI*
110 que' signori nella citata lettera, che **porta** la data del ´` di maggio, - *CAP. XXXI*
111 al cimitero di San Gregorio, fuori di **Porta** Orientale, a pregar per i - *CAP. XXXI*
112 Dopo diversi rigiri, erano smontati alla **porta** d'un tal palazzo, dove - *CAP. XXXII*
113 Ma non avrò bisogno di nulla... **Porta** via presto quel maledetto - *CAP. XXXIII*
114 - gli pareva di gridare, guardando alla **porta** , ch'era lontana lontana, e - *CAP. XXXIII*
115 e che vi parla per l'amore che vi **porta** ; legatevi le scarpe bene, - *CAP. XXXIII*
116 a sbucar sotto le mura di Milano, tra **porta** Orientale e porta Nuova, - *CAP. XXXIII*
117 mura di Milano, tra porta Orientale e **porta** Nuova, e molto vicino a - *CAP. XXXIII*
118 era di tentare d'entrar dalla prima **porta** a cui si fosse abbattuto; - *CAP. XXXIV*
119 ventura, andando, senza saperlo, verso **porta** Nuova, della quale, - *CAP. XXXIV*
120 c'era uno stecconato, e dietro quello, la **porta** , cioè due alacce di - *CAP. XXXIV*
121 volte; passò lo stecconato, passò la **porta** , andò avanti, senza che - *CAP. XXXIV*
122 di strade che si chiamava il carrobio di **porta** Nuova. (C'era allora una - *CAP. XXXIV*
123 il martello, e, così appoggiato alla **porta** , andava stringendolo e - *CAP. XXXIV*
124 fu sicuro. Sapete dov'era? Sul corso di **porta** orientale, in quella strada - *CAP. XXXIV*
125 il convento de' cappuccini, è vicino alla **porta** , vede spuntar l'angolo - *CAP. XXXIV*
126 di veder miserie, il giovine arrivò alla **porta** di quel luogo dove ce - *CAP. XXXIV*
127 toccato di percorrere. S'affaccia a quella **porta** , entra sotto la volta, e - *CAP. XXXIV*
128 che fece, e ciò che gli seguì. Dalla **porta** dove s'era fermato, fino - *CAP. XXXV*
129 cappella del mezzo, e di là all'altra **porta** in faccia, c'era come un - *CAP. XXXV*
130 per uscire in processione dalla **porta** per la quale tu devi - *CAP. XXXV*
131 sopra la spalla, accennava dietro sé la **porta** che mette al cimitero - *CAP. XXXVI*
132 ancora veduta, e che riusciva all'altra **porta** ; dopo pochi passi, vide - *CAP. XXXVI*
133 perso di vista, prese in fretta verso la **porta** , dando a destra e a - *CAP. XXXVI*
134 fatta: nonostante, gli riuscì di trovar la **porta** che metteva sulla strada - *CAP. XXXVII*
135 Sai dove la m'ha preso? proprio alla **porta** del lazzeretto. Ma niente! - *CAP. XXXVII*
136 in far quella salita, all'entrare in quella **porta** ; e che discorsi - *CAP. XXXVIII*

portale *1*

1 al pesco, da farne cader quattro, e **portale** qui: tutte, ve'. E tu, - - *CAP. XXIX*

portamenti *4*

1 cognizione che aveva di lui e de' suoi **portamenti** fino dalla - *CAP. XXVII*
2 erano stati di pensieri più umani, e di **portamenti** più modesti, - *CAP. XXVIII*
3 come s'era sparsa la voce. Da tutti i **portamenti** di don Gonzalo, - *CAP. XXVIII*
4 del suo avvicinarsi, e de' suoi **portamenti** , non sa bene cosa sia - *CAP. XXIX*

portamento *6*

1 braccia incrociate sul petto. L'abito, il **portamento** , e quello che, dal luogo - *CAP. I*
2 fretta. Al veder la faccia mutata, e il **portamento** inquieto di Renzo, - cosa - *CAP. II*
3 scompariva in un certo abbandono del **portamento** , o compariva sfigurata in - *CAP. IX*
4 una superiorità, e la fanno amare. Il **portamento** era naturalmente - *CAP. XXIII*
5 o anche a un certo non so che nel **portamento** e nel gesto, a quel - *CAP. XXVIII*
6 lui, dovette vedere quant'era mutato. Il **portamento** curvo e stentato; il - *CAP. XXXV*

portan *3*

1 podestà è amico di casa; i birri mi **portan** rispetto; e anch'io... è cosa - *CAP. XI*

2 per forza? Tutti nascondono, tutti **portan** via; nelle case non resta - *CAP. XXX*
3 che hanno più costrutto, e non **portan** danno a nessuno. - No - *CAP. XXXVI*

portando *11*

1 fortune; perché, non possedendo nulla, **portando** un abito più stranamente - *CAP. III*
2 subito un cameriere, in gran gala, **portando** un pane sur un piatto - *CAP. IV*
3 tra i commensali. Un servitore, **portando** sur una sottocoppa - *CAP. V*
4 un inchino; e, poco dopo, tornò, **portando** la ricca spada, che il - *CAP. VII*
5 il Tadino, - tante creature seluatiche, **portando** in mano chi l'herba - *CAP. XXXI*
6 per quel vasto spazio interno, talvolta **portando** un'asta, talvolta non - *CAP. XXXI*
7 che si facesse una processione solenne, **portando** per la città il corpo - *CAP. XXXII*
8 animare i serventi; scorreva la città, **portando** soccorsi ai poveri - *CAP. XXXII*
9 Altri sciagurati, fingendosi monatti, **portando** un campanello - *CAP. XXXII*
10 Abbondio. Camminava adagio adagio, **portando** il bastone come chi - *CAP. XXXIII*
11 cappuccino con la barba bianchissima, **portando** due bambini strillanti, - *CAP. XXXV*

portandosi *2*

1 notte. Le donne venivan dal campo, **portandosi** in collo i bambini, e - *CAP. VII*
2 lasciandole però intendere che, **portandosi** bene, poteva sperare che - *CAP. IX*

portandovi *2*

1 una seccatura; lo vedo anch'io; ma, **portandovi** bene, in un momento ne - *CAP. XV*
2 abitanti si rifugiavano su per i monti, **portandovi** quel che avevan di - *CAP. XXVIII*

portano *1*

1 ma del pervertimento ancora a cui **portano** gli animi degli offesi. Renzo - *CAP. II*

portantini *1*

1 folla e il furore andavan crescendo: i **portantini** , vedendo la mala - *CAP. XXXI*

portar *22*

1 di suggerir loro che andassero a **portar** la loro imbasciata... " Ma, a - *CAP. I*
2 la carità d'un asino, che aiutasse a **portar** le noci a casa. E si faceva - *CAP. III*
3 birbone potesse a man salva venire a **portar** via le donne, come il - *CAP. VIII*
4 a destra e a sinistra, e andare avanti a **portar** la guerra a chi la faceva, - *CAP. XIII*
5 da guardare: non si può cantare e **portar** la croce. Fu in un batter - *CAP. XVI*
6 mette una mano, può diventar serio, e **portar** delle conseguenze... - - *CAP. XVIII*
7 ora lo sospirava, come se dovesse **portar** la luce anche ne' suoi - *CAP. XXI*
8 premevano quella casacca, avvezza a **portar** l'armi della violenza e del - *CAP. XXIII*
9 acquistarne merito, che ne dovessi **portar** la pena io. Cosa farà ora - *CAP. XXIV*
10 un'altra grida del `5 di dicembre, di **portar** fuori della città pane, - *CAP. XXVIII*
11 ciò che c'era da godere o da **portar** via, spariva; il rimanente, - *CAP. XXVIII*
12 e là alla meglio ciò che non poteva **portar** con sé, e pensava agli - *CAP. XXIX*
13 - signor curato, se mai desiderasse di **portar** lassù qualche libro, per - *CAP. XXIX*
14 in loro che amici e difensori. Fece poi **portar** giù da una stanza a tetto - *CAP. XXIX*
15 ai birboni del paese d'entrare in casa a **portar** via il resto; quando si - *CAP. XXX*
16 a' due sessi, fecero, nella notte, **portar** fuori della chiesa l'assito e - *CAP. XXXI*
17 a prezzo i loro servizi, ricusando di **portar** via i cadaveri già - *CAP. XXXII*
18 dubbio, a aver la sua sentenza, e di **portar** poi lui le nuove alla - *CAP. XXXIII*
19 ai monatti, che c'eran de' morti da **portar** via: il tutto più alla - *CAP. XXXIV*
20 vide in quello un tramenìo di carri, un **portar** via roba, per far luogo; - *CAP. XXXV*
21 povero popolo! quanti ne ho veduti **portar** via! quanti pochi uscire!... - *CAP. XXXV*
22 e non pensasse a noi, giacché lasciava **portar** via il povero fatto - *CAP. XXXVII*

portarci *1*

1 e da ier mattina, nessuno è venuto a **portarci** da mangiare. In tante - *CAP. XXXIV*

portare *15*

1 e i facinorosi d'ogni genere, usavan **portare** un lungo ciuffo, che si - *CAP. III*
2 tali, per maggior decoro e sanità loro, **portare** i capelli tanto lunghi, quanto - *CAP. III*

3 e assegnò l'ora. Il guardiano tornò, a **portare** al novizio il consenso - *CAP. IV*
4 mettermi in viaggio: si degni di farmi **portare** un pane, perché io possa - *CAP. IV*
5 di quel luogo di delizie; fatto **portare** quel poco che si trovava; - *CAP. VI*
6 giuoco giocava, e avesse anche paura di **portare** il soccorso di Pisa, pure - *CAP. VII*
7 tra il fornello e l'interrogante; e ando a **portare** il piatto a chi si doveva. - - *CAP. VII*
8 e, per ridurlo a un carico da potersi **portare** , butta via una parte della - *CAP. XII*
9 fallito, come avete visto. Poté però **portare** a casa la notizia sicura del - *CAP. XV*
10 in campo quel bel ritrovato di ieri, di **portare** il resto sulla piazza, e di - *CAP. XVI*
11 subito una bussola, entraci, e fatti **portare** alla Malanotte. Subito - *CAP. XX*
12 carica gli altri di pesi che non posson **portare** , e che lui non - *CAP. XXVI*
13 che le sue gambe non ce lo potessero **portare** in una tirata; ma si - *CAP. XXIX*
14 sui carri alle fosse, e sotterrarli; **portare** o guidare al lazzeretto - *CAP. XXXII*
15 il meno che un galantuomo potesse **portare** a que' tempi; e - *CAP. XXXIII*

portargli *1*

1 davanti, quando Perpetua entrò a **portargli** l'imbasciata. " Carneade! - *CAP. VIII*

portarle *2*

1 lunghe le barbe di quelli che usavan **portarle** , cresciute a quelli che - *CAP. XXXIV*
2 rassegnata. - Vengo, - disse, - a **portarle** i saluti del cardinale - *CAP. XXXVIII*

portarli *2*

1 lasciati lì fin che passasse un carro da **portarli** via, o cascati da' carri - *CAP. XXXIV*
2 dell'altro sesso: e Agnese affaccendata a **portarli** in qua e in là, l'uno - *CAP. XXXVIII*

portarlo *2*

1 si può levare un fiore dalla pianta, e **portarlo** a vossignoria, senza - *CAP. VII*
2 monatti accomodavano un poverino, per **portarlo** via. Era il capo de' - *CAP. XXXIV*

portarne *3*

1 modo o in un altro, l'allieve dovevan **portarne** il peso. Quando le veniva in - *CAP. X*
2 una gerla carica di pane, andavano a **portarne** alle solite case. Il primo - *CAP. XII*
3 ubbidire; altrimenti siamo i primi a **portarne** la pena. È meglio - *CAP. XV*

portaron *1*

1 quindi, alzato il miserabil peso, lo **portaron** via. Il Griso rimase a - *CAP. XXXIII*

portarono *1*

1 altri grandi avvenimenti, che però non **portarono** nessun cambiamento - *CAP. XXVII*

portarsi *8*

1 avvertimento alle donne, sul modo di **portarsi** con la signora. - E ben - *CAP. IX*
2 l'obbedienza per fra Cristoforo, di **portarsi** a Rimini, dove - *CAP. XIX*
3 memorie. Aggiunse poi che contava di **portarsi** al loro paese tra pochi - *CAP. XXIV*
4 e un altro, con cui l'esortava a **portarsi** subito alla liberazione - *CAP. XXVIII*
5 aveva ricevuto l'ordine definitivo di **portarsi** all'impresa di Mantova; - *CAP. XXVIII*
6 e, scendendo dalla Valtellina per **portarsi** nel mantovano, dovevan - *CAP. XXVIII*
7 che pericolassero ogni momento. Per **portarsi** lontano e fuori della - *CAP. XXIX*
8 fermarsi la notte, premuroso soltanto di **portarsi** avanti, d'arrivar presto - *CAP. XXXVII*

portarvi *2*

1 di chiedere il vostro perdono, e di **portarvi** il suo -. Questa parola fece - *CAP. IV*
2 glieli conterà. - Verrà una donna a **portarvi** da mangiare, - disse - *CAP. XXI*

portasse *4*

1 a un servitore, e gli accennò che **portasse** un certo fiasco. - Signor - *CAP. V*
2 che la riconciliazione della prima **portasse** con sé l'oblivione, se - *CAP. XXIX*
3 prendesse un medico a Como, e si **portasse** con lui a visitare i - *CAP. XXXI*
4 andare, e via, come se il vento li **portasse** , così era divenuto il - *CAP. XXXVIII*

portassero *1*

1 forno furono deputati nobili, che vi si **portassero** di buon mattino, a - *CAP. XV*

portata *16*

1 Quindi era, in que' tempi, **portata** al massimo punto la tendenza - *CAP. I*
2 che una bussola, la quale doveva esser **portata** al casolare, a sera inoltrata; - *CAP. VII*
3 però confessare che anche lei s'è **portata** benone, e ha fatto vedere che - *CAP. X*
4 sedere sur una sedia a braccioli, e le fu **portata** una chicchera di cioccolata: il - *CAP. X*
5 figliuola, - le disse: - finora vi siete **portata** egregiamente: oggi si tratta di - *CAP. X*
6 sappiam fare (ché finalmente chi ha **portata** qui quest'arte, e chi la fa - *CAP. XVII*
7 de' signori. Per quanto però si sentisse **portata** a contraccambiare la - *CAP. XVIII*
8 Oh! la mia donna, che vento v'ha **portata** ? - Vengo a cercare il - *CAP. XVIII*
9 dica che mi lascino andare! M'hanno **portata** qui per forza. Mi mandi - *CAP. XXI*
10 La lettiga, ch'era innanzi qualche passo, **portata** da due mule, si mosse, a - *CAP. XXIII*
11 di tutte le teste, un pezzo della croce **portata** dal cappellano che - *CAP. XXV*
12 de' quattro disgraziati che n'avevan **portata** la pena per tutti, fosse - *CAP. XXVIII*
13 di quella che, un secolo avanti, avevan **portata** in Firenze. Alessandro - *CAP. XXVIII*
14 ricco baldacchino, s'avanzava la cassa, **portata** da quattro canonici, - *CAP. XXXII*
15 c'era una famiglia di contadini **portata** via tutta dal contagio, - *CAP. XXXIII*
16 e stava lì senza sentimento, per esser **portata** sur un carro al - *CAP. XXXIV*

portate *11*

1 il fatto veramente... ma l'abito che **portate** ... non solo questo, ma anche - *CAP. IV*
2 Lucia! - Nessuno risponde. - Le hanno **portate** via! Le hanno portate via! - *CAP. VIII*
3 - Le hanno portate via! Le hanno **portate** via! - Ci fu allora di - *CAP. VIII*
4 state? - Bene, bene. Che nuove ci **portate** di Milano? - Ah! ecco - *CAP. XVI*
5 costeggia la strada maestra, ne hanno **portate** via non so quante. Al - *CAP. XXVIII*
6 passioni d'abbattimento o di rabbia, **portate** o nate là dentro; - *CAP. XXVIII*
7 in disparte l'armi che lui solo aveva **portate** ; quella sua famosa - *CAP. XXIX*
8 al padrone quali voleva che gli fossero **portate** . - Nessuna, - rispose; e, - *CAP. XXIX*
9 questa casa. Siate la benvenuta. Voi ci **portate** la benedizione. - Oh - *CAP. XXX*
10 paese in paese e di bocca in bocca, o **portate** lassù da qualcheduno, che - *CAP. XXX*
11 in chiaro. Ora, se n'avete bisogno, **portate** qui una scodella - *CAP. XXXVII*

portateglieli *1*

1 il collo, per il banchetto di domenica, e **portateglieli** ; perché non bisogna - *CAP. III*

portati *7*

1 no, tu le giocheresti. Va, e **portati** bene; che n'avrai anche di - *CAP. VII*
2 agli uomini di far quello a che eran **portati** dall'antecedente. Ci si - *CAP. XXVIII*
3 gli alberi; sforacchiate le siepi; i cancelli **portati** via. Ne' paesi poi, usci - *CAP. XXX*
4 piuttosto che persona viva, o cadaveri **portati** alla fossa, senza onor - *CAP. XXXIII*
5 o porporini, ovvero si staccavano, **portati** via dal vento, - *CAP. XXXIII*
6 avvierà con loro. Tu, a quel tocco, **portati** là; cerca di metterti - *CAP. XXXV*
7 che voi aveste bisogno di noi, ci ha **portati** a non trattarvi con - *CAP. XXXVI*

portato *30*

1 - rispose Renzo, - io non ho mai **portato** ciuffo in vita mia. - Non - *CAP. III*
2 subito a quest'uomo quello che ha **portato** : io non voglio niente, non - *CAP. III*
3 L'uccisore ferito fu quivi condotto o **portato** dalla folla, quasi fuor di - *CAP. IV*
4 il cappuccio; e si trovò nella strada, **portato** come in trionfo, e - *CAP. IV*
5 -. Si mise in fretta l'arnese che aveva **portato** sotto il braccio, venne, - *CAP. VIII*
6 l'idea del chiostro, e che fosse stato **portato** da una santa d'alti natali, la - *CAP. IX*
7 bambino; e io posso dirlo, che l'ho **portato** in collo. Ma quand'è pronto, - *CAP. X*
8 - Tu non hai torto, e ti sei **portato** bene, - disse don Rodrigo: - - *CAP. XI*
9 andato con loro, o che essi avevan **portato** via. Cos'era venuto a fare? - *CAP. XI*
10 per convincerli che sia degno d'esser **portato** in trionfo: attori, - *CAP. XIII*
11 le scale, mezzo strascicato e mezzo **portato** da altri suoi servitori, - *CAP. XIII*
12 A un figliuolo par mio...! Non ti sei **portato** bene. Che soddisfazione, - *CAP. XIV*

13	ah! sappiamo benissimo che colui ha	**portato**	nella vostra osteria una	- *CAP. XV*
14	conforme a quello che par che n'abbia	**portato**	la posterità, col mettere	- *CAP. XXII*
15	sospesi. L'innominato, ch'era stato come	**portato**	lì per forza da una	- *CAP. XXIII*
16	non l'avessero alzato sulle braccia, e	**portato**	di peso, dalla porta fino	- *CAP. XXV*
17	troncato il suo avviamento, gli hanno	**portato**	via la sua roba, que'	- *CAP. XXVI*
18	quella spiegazione che il caso avesse	**portato**	. A Venezia avevan per	- *CAP. XXVI*
19	e la mortalità già frequente), e che	**portato**	in quella folla	- *CAP. XXVIII*
20	a una bambina (quella che aveva	**portato**	quel boccone a Maria	- *CAP. XXIX*
21	appena arrivato, s'ammalò; fu	**portato**	allo spedale; dove un	- *CAP. XXXI*
22	sia detto qui incidentemente, dopo aver	**portato**	via, senza parlar de'	- *CAP. XXXII*
23	d'elogio funebre del conte Attilio,	**portato**	via dalla peste, due	- *CAP. XXXIII*
24	di diventar preda de' monatti, d'esser	**portato**	, buttato al lazzeretto. E	- *CAP. XXXIII*
25	d'arrivare al lazzeretto, dov'era stato	**portato**	il suo padrone.	- *CAP. XXXIII*
26	giorni dopo che don Rodrigo era stato	**portato**	al lazzeretto. Prese	- *CAP. XXXIII*
27	po' di pane e di companatico che aveva	**portato**	con sé. Frutte, n'aveva	- *CAP. XXXIII*
28	portando il bastone come chi n'è	**portato**	a vicenda; e di mano	- *CAP. XXXIII*
29	il corredo di Lucia che coloro avevan	**portato**	via bell'e nuovo,	- *CAP. XXXVII*
30	tutte le malefatte di costui. Aveva essa	**portato**	via il padrone d'un	- *CAP. XXXVIII*

portator *1*

1	si sia, entrò questo fante sventurato e	**portator**	di sventura, con un	- *CAP. XXXI*

portatore *3*

1	una sfida a un cavalier milanese: il	**portatore**	, non trovando il provocato	- *CAP. V*
2	e in risposta dà alcune bastonate al	**portatore**	. Si tratta... - Ben date, ben	- *CAP. V*
3	fitta quanto più s'andava avanti, ma al	**portatore**	gli si faceva largo: egli	- *CAP. XII*

portatori *3*

1	che non vi fossero né sfide, né	**portatori**	, né bastonate. I	- *CAP. V*
2	c'era neppur bisogno di dar l'assalto ai	**portatori**	: quelli che, per loro	- *CAP. XII*
3	era facile esso a mettere in opera. I	**portatori**	, all'una e all'altra cima, e	- *CAP. XIII*

portatovi *2*

1	trovava nel forte del tumulto, non già	**portatovi**	dalla piena, ma	- *CAP. XIII*
2	un seme maturato nel campo stesso, o	**portatovi**	dal vento, o lasciatovi	- *CAP. XIX*

portava *21*

1	metter piede; chi, senz'altre precauzioni,	**portava**	una livrea che impegnasse a	- *CAP. I*
2	alternati con bottoni d'oro a filigrana:	**portava**	un bel busto di broccato a	- *CAP. II*
3	e con l'amore diverso che ognun d'essi	**portava**	a Lucia, un cruccio pur	- *CAP. III*
4	che il dottore vedesse e sapesse ch'egli	**portava**	qualche cosa. Capitò	- *CAP. III*
5	da' rami le foglie appassite del gelso, le	**portava**	a cadere, qualche passo	- *CAP. IV*
6	randello; arme propriamente, non ne	**portava**	in vista; ma, solo a	- *CAP. VII*
7	e imperioso, al che la sua indole la	**portava**	molto facilmente, - tu sei	- *CAP. IX*
8	un paggio, ben diverso da coloro, le	**portava**	un rispetto, e sentiva per lei	- *CAP. IX*
9	zii parlarono anche a Gertrude, come	**portava**	la convenienza in quel	- *CAP. X*
10	usciva dalla bottega qualcheduno che	**portava**	un pezzo di cassone, o di	- *CAP. XII*
11	un poco se non era il demonio che li	**portava**	. Son lì sul Cordusio,	- *CAP. XVI*
12	eran due soli, e che il nome non lo	**portava**	scritto in fronte; ma gli	- *CAP. XVII*
13	lieto. Senza parlare de' guai che Renzo	**portava**	con sé, il suo occhio	- *CAP. XVII*
14	qualcosa da fare: anche nel parlatorio,	**portava**	sempre qualche lavoro da	- *CAP. XVIII*
15	della casa del gran capitano, e ne	**portava**	il nome, e che aveva	- *CAP. XXVII*
16	le gambe: qualche volta quel tristo letto	**portava**	un cadavere: qualche	- *CAP. XXVIII*
17	ormai stracco e ammortito ne' cuori.	**Portava**	essa in collo una	- *CAP. XXXIV*
18	bambino affamato, lo prendeva, e lo	**portava**	vicino a una capra che	- *CAP. XXXV*
19	un altro, pestava con una zampa: quella	**portava**	in qua e in la il suo,	- *CAP. XXXV*
20	vide pochi giorni dopo: che quell'acqua	**portava**	via il contagio; che,	- *CAP. XXXVII*
21	incomodato dal peso de' quattrini che	**portava**	via. Ma l'uomo, come	- *CAP. XXXVIII*

portavan *3*

1	era il distintivo de' senatori, e non lo	**portavan**	che l'inverno, ragion per	- *CAP. VII*
2	raccolto il meschinello di terra, lo	**portavan**	via, adempiendo così	- *CAP. XXVIII*
3	gli occhi non davan lacrime, ma	**portavan**	segno d'averne sparse	- *CAP. XXXIV*

portavano *5*

1	Era una lunga scala a mano, che alcuni	**portavano**	, per appoggiarla alla	- *CAP. XIII*
2	per lo più inutili, qualche volta	**portavano**	danni maggiori. I	- *CAP. XXVIII*
3	al naso, o ce le tenevano di continuo.	**Portavano**	alcuni attaccata al	- *CAP. XXXIV*
4	di vari colori, che quegli sciagurati	**portavano**	come per segno	- *CAP. XXXIV*
5	un campanello, di quelli che i monatti	**portavano**	a un piede; gli venne	- *CAP. XXXVI*

porte *10*

1	abbondanza, ho dovuto picchiare a dieci	**porte**	. - Ma! le annate vanno scarse,	- *CAP. III*
2	per andarmi ad aspettare a tutte le	**porte**	". Si voltò, per vedere se	- *CAP. XVI*
3	altri luoghi della valle, sulla salita, alle	**porte**	del castello; stabilì l'ore e	- *CAP. XXIX*
4	In ogni parte della città, si videro le	**porte**	delle case e le muraglie,	- *CAP. XXXI*
5	era parso di vedere, unte muraglie,	**porte**	d'edifizi pubblici, usci di	- *CAP. XXXII*
6	l'esecuzione, fece star chiuse le	**porte**	: come pure, affine	- *CAP. XXXII*
7	più facile accesso. E sa il cielo quante	**porte**	s'immaginava che Milano	- *CAP. XXXIV*
8	birboni che vanno in giro a unger le	**porte**	de' galantuomini. Renzo	- *CAP. XXXIV*
9	d'un altro filatoio, situato quasi sulle	**porte**	di Bergamo; e l'erede,	- *CAP. XXXVIII*
10	a non tenere in mano il martello delle	**porte**	, quando c'è lì	- *CAP. XXXVIII*

portento *1*

1	ch'era umile, non già che fosse un	**portento**	d'umiltà. N'aveva	- *CAP. XXXVIII*

portentosa *1*

1	ora un altro fatto di lentezza non men	**portentosa**	, se però non era	- *CAP. XXXI*

porterà *4*

1	il marchese de la Hynojosa) che chi	**porterà**	i capelli di tal lunghezza	- *CAP. III*
2	fino alli cigli esclusivamente, ovvero	**porterà**	la trezza, o avanti o dopo	- *CAP. III*
3	né con tutte le reti. Siate certo che vi	**porterà**	per esempio; e, quando	- *CAP. VII*
4	intanto: - il breviario almeno lo	**porterà**	lei. - Ma dove andiamo?	- *CAP. XXIX*

porteranno *1*

1	aver bisogno di mangiare. Ora ve ne	**porteranno**	. - No, no; io moio se	- *CAP. XXI*

porterebbe *1*

1	incessanti e pungenti della passione, si	**porterebbe**	lo sfregio d'un colpo	- *CAP. XVIII*

porterò *2*

1	non siano, non fa niente. E ora vi	**porterò**	un piatto di polpette, che	- *CAP. VII*
2	un altro bicchiere, e proseguì: - ti	**porterò**	una ragione, il mio caro	- *CAP. XIV*

porti *4*

1	- rispose questo: - ma intanto si	**porti**	da bere al padre. Il padre	- *CAP. V*
2	torca un capello; e sopra tutto, le si	**porti**	rispetto in ogni maniera. Hai	- *CAP. VII*
3	par tua: se vuoi che un giorno ti si	**porti**	il rispetto che ti sarà dovuto,	- *CAP. IX*
4	adorando il vento infido, se mai gli	**porti**	odore d'uomo o di ferro, rizza	- *CAP. XI*

portiam *2*

1	- Oste! o l'oste! - Lo	**portiam**	via in camicia? - disse	- *CAP. XV*
2	misericordia! - Tienlo bene, fin che lo	**portiam**	via, - disse il	- *CAP. XXXIII*

portiamo *2*

1	Qui è necessario tutto l'amore, che	**portiamo**	alla verità, per farci	- *CAP. XIV*
2	finiamola! - disse un birro. - Lo	**portiamo**	via davvero? - disse	- *CAP. XV*

portici *5*

1	di quelle cellette, o accovacciati sotto i	**portici** , sur un po' di paglia	- *CAP. XXVIII*
2	girava di giorno, girava di notte, per i	**portici** , per le stanze, per quel	- *CAP. XXXI*
3	gente; quelle due interminate fughe di	**portici** , a destra e a sinistra,	- *CAP. XXXV*
4	i lunghissimi tetti e gli archi de'	**portici** , la cupola della	- *CAP. XXXVI*
5	di convalescenti a queste e ai	**portici** , per ripararsi dalla	- *CAP. XXXVI*

portico *7*

1	- diceva anche Ferrer di dentro, sotto il	**portico** , ai servitori, che gli si eran	- *CAP. XIII*
2	di dentro gira intorno a tre di essi un	**portico** continuo a volta,	- *CAP. XXVIII*
3	nessuno: vide da un canto un gran	**portico** , con sotto del fieno	- *CAP. XXXIII*
4	un momento immobile a mezzo del	**portico** .	- *CAP. XXXIV*
5	tra due intercolunni; dentro girava un	**portico** intorno a quella che si	- *CAP. XXXVI*
6	che vide il padre Felice comparire nel	**portico** della cappella, e	- *CAP. XXXVI*
7	la inalberò davanti, lasciò sull'orlo del	**portico** esteriore i sandali, scese	- *CAP. XXXVI*

portinaio *3*

1	grata, e vi comparve la faccia del frate	**portinaio** a domandar chi era. -	- *CAP. XI*
2	padre Cristoforo. - Date qui, - disse il	**portinaio** , mettendo una mano alla	- *CAP. XI*
3	della chiesa, per seguire il consiglio del	**portinaio** ; ma poi pensò di dar	- *CAP. XI*

portino *1*

1	costoro che mi lascino andare, che mi	**portino** in qualche chiesa. Oh! voi	- *CAP. XXI*

porto *8*

1	- Per quanto? " Siamo a buon	**porto** ", pensò fra sé don	- *CAP. II*
2	don Rodrigo: - il rispetto ch'io	**porto** al suo abito è grande: ma se	- *CAP. VI*
3	gente che va e viene: è sempre un	**porto** di mare: quando le annate	- *CAP. VII*
4	faccende, ha condotto l'aflare a buon	**porto** , in un batter d'occhio. Sarà	- *CAP. IX*
5	e badava a dire che l'osteria è un	**porto** di mare. Sopra tutto,	- *CAP. XI*
6	ero sicuro che sareste arrivata a buon	**porto** ; perché non ho mai	- *CAP. XXIV*
7	prigione, fino a un certo tempo, era un	**porto** di salvamento. Ma i	- *CAP. XXXII*
8	e lenta, riprese: - tu sai perché io	**porto** quest'abito. Renzo esitava.	- *CAP. XXXV*

portò *3*

1	al tumulto. Attraversò la piazzetta, si	**portò** sull'orlo della strada, e si	- *CAP. XI*
2	vollero notare il nome di chi ce la	**portò** il primo, e altre	- *CAP. XXXI*
3	cara speranza; e, andandosene, non solo	**portò** via il conforto che	- *CAP. XXXVI*

portone *2*

1	inchiodati, ciascuno sur un battente del	**portone** ; e due bravi, sdraiati,	- *CAP. V*
2	altre, più basse e meschine; s'accosta al	**portone** che è chiuso, mette la	- *CAP. XXXIV*

porzione *4*

1	la vivanda comune, pareva pensare alla	**porzione** d'appetito che le doveva	- *CAP. VI*
2	solo! Dunque abbiate pazienza, ma una	**porzione** più piccola. - È giusto;	- *CAP. XIV*
3	si cambia il biglietto, e si cresce la	**porzione** . Come v'ho detto; sempre	- *CAP. XIV*
4	voglio dire che, dopo aver presa la sua	**porzione** , andava spilluzzicando	- *CAP. XXVII*

posa *3*

1	dimenare, infornare e sfornare senza	**posa** ; perché il popolo, sentendo in	- *CAP. XII*
2	e un bianco polverìo che per tutto si	**posa** , per tutto si solleva, e tutto	- *CAP. XII*
3	il cuore in pace. Ma arrivando senza	**posa** altre e altre notizie di	- *CAP. XXXI*

posando *2*

1	a uno solo, si faceva una fermata,	**posando** la cassa accanto alla	- *CAP. XXXII*
2	- Tu qui! - disse il frate,	**posando** in terra la scodella, e	- *CAP. XXXV*

posar *2*

1 la mandò via, richiuse, e venne a **posar** la paniera sur una tavola nel - *CAP. XXI*
2 disparve. E che altro poté fare, se non **posar** sul letto l'unica che le - *CAP. XXXIV*

posarci *1*

1 a qualcheduno di que' meschini, per **posarci** il capo la notte. Ogni - *CAP. XXVIII*

posare *4*

1 e si proponevano di non lasciarla **posare** , quell'acqua, senza farci un - *CAP. XII*
2 prevedere su che ramo potrà andarsi a **posare** . Li cercan di qua, li - *CAP. XVIII*
3 quello che s'aspettavano. Agnese fece **posare** i fagotti in un canto del - *CAP. XXX*
4 d'albero, né un uccello andarvisi a **posare** , o staccarsene: solo la - *CAP. XXXV*

posarlo *2*

1 e l'altro per le spalle, e andarono a **posarlo** sur una barella che - *CAP. XXXIII*
2 mollemente, andava in una capanna a **posarlo** sur una materassina. - *CAP. XXXV*

posarsi *2*

1 strada, senza saper dove anderebbe a **posarsi** ; e tutto per causa di quel - *CAP. XI*
2 lo spazio dove piede d'uomo potesse **posarsi** , e non vedeva mai nessuno - *CAP. XX*

posata *2*

1 guardando la mezzetta che l'oste aveva **posata** , insieme con quello, sulla - *CAP. XVI*
2 d'onore, per don Abbondio, con una **posata** che Perpetua aveva nella - *CAP. XXIX*

posate *1*

1 qui nell'orto di casa, insieme con le **posate** . - Ma... - Ma, ma; dia - *CAP. XXIX*

posati *1*

1 cominciarono a dar luogo a pensieri più **posati** , la poverina si ricordò - *CAP. XXIV*

posato *6*

1 spenzolata al di fuori, e l'altro piede **posato** sul terreno della strada; il - *CAP. I*
2 suo linguaggio era abitualmente umile e **posato** ; ma, quando si trattasse di - *CAP. IV*
3 una cosa simile; perché era un giovine **posato** . Domandò poi se era - *CAP. XVIII*
4 torna sotto l'unghie, il vostro giovine **posato** ... Qui, per buona sorte, la - *CAP. XVIII*
5 col Griso, che aveva anche lui **posato** lo schioppo, cominciò a - *CAP. XX*
6 paio di raveggioli, con fichi e pesche; e **posato** il tutto, scodellata la - *CAP. XXXIII*

posava *1*

1 una certa inanimata gravezza, e il capo **posava** sull'omero della madre, - *CAP. XXXIV*

posavano *1*

1 trovavano in giro, vista la mala parata, **posavano** volontariamente il carico, - *CAP. XII*

poscia *1*

1 come! che fate qui voi? - domandò **poscia** all'altra coppia, quando - *CAP. VIII*

pose *1*

1 vide l'offeso, affrettò il passo, gli si **pose** inginocchioni ai piedi, incrociò - *CAP. IV*

posero *1*

1 con un movimento unanime, tutt'e tre **posero** una mano, chi sul capo, chi - *CAP. VIII*

positiva *5*

1 nessuno aveva una conoscenza un po' **positiva** , quell'accidente era ciò che - *CAP. XI*
2 confuso di discorsi qualche notizia più **positiva** dello stato delle cose. Ed - *CAP. XII*
3 stesso tempo, se n'ebbe la certezza **positiva** . Il conte Attilio partì - *CAP. XVIII*
4 donna Prassede, non n'abbiam notizia **positiva** . Probabilmente, non era - *CAP. XXV*
5 riguardo, c'è stata anche l'intenzione **positiva** di non dir le cose - *CAP. XXVII*

positivamente *2*

1	- ho de' contrassegni... - Se lei sa	**positivamente** , - disse il	*- CAP. XIX*
2	de' nemici, monsignore; e noi sappiamo	**positivamente** che più d'un	*- CAP. XXIII*

positive *4*

1	della fuga felice di Renzo. Notizie più	**positive** intorno a' suoi guai,	*- CAP. XVIII*
2	violenta. Se, in mancanza di notizie	**positive** , è lecito propor	*- CAP. XXVIII*
3	quando non n'avessimo notizie	**positive** ; ma le abbiamo.	*- CAP. XXVIII*
4	quelle descrizioni dell'avvenire, chiare e	**positive** come quelle del	*- CAP. XXXVII*

positivo *4*

1	disegno di scovar qualche cosa di più	**positivo** , si fermò ad attaccar	*- CAP. II*
2	se mai si potesse saper qualcosa di più	**positivo** , per farne subito parte a	*- CAP. XXVI*
3	anche lui, senza averne un riscontro	**positivo** . Ma quando la domanda	*- CAP. XXVI*
4	e per molti in certezza, d'un attentato	**positivo** , e d'una trama reale.	*- CAP. XXXI*

positura *3*

1	che rimaneva diritto nella medesima	**positura** ; e, mettendo il dito alla	*- CAP. III*
2	padre, lei non deve stare in codesta	**positura** -. E, presolo per le braccia,	*- CAP. IV*
3	Erano da pochi momenti in quella	**positura** , quando scoccò la	*- CAP. XXXV*

posò *6*

1	seduta, com'era, nel fondo della barca,	**posò** il braccio sulla sponda, posò	*- CAP. VIII*
2	barca, posò il braccio sulla sponda,	**posò** sul braccio la fronte, come	*- CAP. VIII*
3	conto ". Entrati che furono, il Griso	**posò** in un angolo d'una stanza	*- CAP. XI*
4	d'una stanza terrena il suo bordone,	**posò** il cappellaccio e il sanrocchino,	*- CAP. XI*
5	codesto? L'oste, senza rispondere,	**posò** sulla tavola il calamaio e la	*- CAP. XIV*
6	a quella dove aveva lasciata Lucia.	**Posò** fuori la carabina in un	*- CAP. XXII*

posposte *1*

1	in altre parti, non dimenticate, ma	**posposte** , come meno	*- CAP. XXVIII*

possa *63*

1	riputazione di bravo, senza altri indizj,	**possa** dai detti giudici e da ognuno di	*- CAP. I*
2	di farmi portare un pane, perché io	**possa** dire d'aver goduto la sua	*- CAP. IV*
3	un... Vediamo, pensiamo quel che si	**possa** fare. Così dicendo, appoggiò il	*- CAP. V*
4	per quell'uomo? Chi sa a qual segno	**possa** arrivare?... E resistergli? Come?	*- CAP. V*
5	Concedo che questo generalmente	**possa** chiamarsi atto proditorio; ma	*- CAP. V*
6	esempio, fino a che segno l'imperatore	**possa** ora fidarsi di quel suo principe	*- CAP. V*
7	don Rodrigo, - giacché lei crede ch'io	**possa** far molto per questa persona;	*- CAP. VI*
8	di giudizio, per mezzo del quale io	**possa** farvi sapere quello che	*- CAP. VII*
9	troverà del lavoro, per fin che tu non	**possa** tornare a viver qui	*- CAP. VIII*
10	questa giovine, per veder meglio cosa si	**possa** fare per lei. Lucia diventò	*- CAP. IX*
11	per qualche tempo, d'un asilo nel quale	**possa** vivere sconosciuta, e dove	*- CAP. IX*
12	Che diavolo, che un podestà non	**possa** esser bestia e ostinato,	*- CAP. XI*
13	il respiro. - Fateli dare addietro ch'io	**possa** riprender fiato, - diceva agli	*- CAP. XII*
14	dal vicario! - è il solo grido che si	**possa** sentire. La turba si move,	*- CAP. XII*
15	- diceva lui: - aprite bene, ch'io	**possa** entrare: e voi, da bravi,	*- CAP. XIII*
16	fatto in maniera che un giovine onesto	**possa** sposare una giovine onesta	*- CAP. XIV*
17	di pagarsi. - Dammi una mano, ch'io	**possa** finir di spogliarmi, oste, -	*- CAP. XV*
18	va fatto. Finora, mi pare che non si	**possa** dire... - Bene, bene; e badar	*- CAP. XV*
19	lo saprebbe dire. - E credete che ci si	**possa** andare per queste belle	*- CAP. XVI*
20	non si pensa mai che un galantuomo	**possa** trovarsi in istrada di notte,	*- CAP. XVII*
21	giorno prima! E non si sa quando	**possa** tornare? così a un di	*- CAP. XVIII*
22	non c'è che il signore zio, che	**possa** ... - Vediamo, vediamo. -	*- CAP. XVIII*
23	materie. - Signore zio, che Rodrigo	**possa** aver fatto qualche scherzo	*- CAP. XVIII*
24	C'è giusto anche l'altra circostanza, che	**possa** esser caduto in sospetto di	*- CAP. XIX*
25	a prendere qualunque cosa che costei	**possa** chiederti. Quando si	*- CAP. XXII*
26	in questo momento... si trovi... sia...	**possa** ... Basta, vado a vedere -. E	*- CAP. XXII*

27	glorificato! E voi domandate cosa Dio	**possa**	far di voi? Chi son io	- *CAP. XXIII*
28	che sappia dirvi fin d'ora che profitto	**possa**	ricavar da voi un tal	- *CAP. XXIII*
29	ricavar da voi un tal Signore? cosa	**possa**	fare di codesta volontà	- *CAP. XXIII*
30	cose più grandi nel male, che Dio non	**possa**	farvene volere e operare	- *CAP. XXIII*
31	un pochino di carità, mi pare che	**possa**	stare anche con la santità..	- *CAP. XXIII*
32	Dio, che il curato non m'ha detto chi	**possa**	essere. Lucia alzò gli	- *CAP. XXIV*
33	parlando, quando l'indegnazione non si	**possa**	sfogare senza grave	- *CAP. XXV*
34	il cardinale, - pare anche a voi che	**possa**	ora venir sicuramente a	- *CAP. XXV*
35	tanto patito, e non ti par vero che la	**possa**	voltarsi in bene. Ma lascia	- *CAP. XXV*
36	certamente il più degno che l'uomo	**possa**	esercitare; ma che pur	- *CAP. XXV*
37	confuso, che chi fa più del suo dovere	**possa**	far più di quel che avrebbe	- *CAP. XXV*
38	ottenervi il quale, pensate di qual forza	**possa**	essere la loro preghiera.	- *CAP. XXVI*
39	dobbiam supporre che quest'opera non	**possa**	esser letta se non da	- *CAP. XXVII*
40	Gonzalo se ne rodeva quanto mai si	**possa**	dire; ma temendo, se	- *CAP. XXVII*
41	almeno tanta gente in mare, quanta ne	**possa**	avere ora la gran	- *CAP. XXVIII*
42	Oh che gente! Aspettatemi almeno, che	**possa**	venire anch'io con voi;	- *CAP. XXIX*
43	Abbondio: - credete voi che ai santi si	**possa**	dire, senza riguardo, tutto	- *CAP. XXX*
44	come non ce n'è alcuna che non	**possa**	aiutare a formarla. In	- *CAP. XXXI*
45	dell'altro, al di là di quel che si	**possa**	immaginare), un'idea	- *CAP. XXXI*
46	a una perversità umana, contro cui	**possa**	far le sue vendette, che di	- *CAP. XXXII*
47	Certo, se in alcun caso par che si	**possa**	dare in tutto l'errore	- *CAP. XXXII*
48	una serie ordinata e ragionevole d'idee	**possa**	essere scompigliata da	- *CAP. XXXII*
49	più pronto gli è addosso, prima che lui	**possa**	far nulla; gli strappa la	- *CAP. XXXIII*
50	quello strumento, pensando perché	**possa**	essere alzato in quel	- *CAP. XXXIV*
51	e la gravezza de' guai non lascia che si	**possa**	farla osservar con tutto il	- *CAP. XXXV*
52	non vorrà guardare a quel che ci	**possa**	essere d'irregolare in	- *CAP. XXXV*
53	senza disturbare, né dar nell'occhio, tu	**possa**	vederli passare; e vedi...	- *CAP. XXXV*
54	un poltrone, co' suoi bravi d'intorno,	**possa**	metter la gente alla	- *CAP. XXXV*
55	perché sei offeso, credi tu ch'Egli non	**possa**	difendere contro di te un	- *CAP. XXXV*
56	buona, la madre delle misericordie,	**possa**	aver piacere di farci	- *CAP. XXXVI*
57	fretta e voglia di finire, di quel che	**possa**	averne il lettore. Cercò	- *CAP. XXXVII*
58	in qualche luogo all'aperto, dove si	**possa**	parlar con comodo,	- *CAP. XXXVII*
59	chi l'ha toccato? Riman da vedere se	**possa**	essere accidente. Peggio	- *CAP. XXXVII*
60	fare con la questione. Chi nega che ci	**possa**	essere di queste cose,	- *CAP. XXXVII*
61	- E io la prego di volermi dire se si	**possa**	far loro del bene, e	- *CAP. XXXVIII*
62	più fiorita che vossignoria illustrissima	**possa**	fare a questa gente, è	- *CAP. XXXVIII*
63	al piede, prima d'aver pensato quel che	**possa**	nascere -. E cent'altre	- *CAP. XXXVIII*

possan *2*

1	non ne mancherà. E, prima che ci	**possan**	mettere i piedi...! Per	- *CAP. XXXIII*
2	per noi, e pregando per loro; e	**possan**	dire: anche fuor di qui,	- *CAP. XXXVI*

possano *5*

1	ragionevole causa di segnale o ferita,	**possano**	quelli tali, per maggior	- *CAP. III*
2	disse il conte Attilio, - che le cose si	**possano**	accomodare. Ho certi indizi...	- *CAP. V*
3	Dopo l'espressioni più forti che si	**possano**	immaginare di pietà e	- *CAP. XXVII*
4	evidenza a un tal prezzo, e alle quali si	**possano**	attaccare accessòri d'un	- *CAP. XXXI*
5	Dio non voglia che	**possano**	vedere in noi una	- *CAP. XXXVI*

possedendo *1*

1	le due opposte fortune; perché, non	**possedendo**	nulla, portando un abito	- *CAP. III*

possedere *1*

1	un comandante, e il vantaggio di	**possedere**	una stabile guarnigione di	- *CAP. I*

possedeva *3*

1	Oltre di questo,	**possedeva**	Renzo un poderetto che	- *CAP. II*
2	cadetto trapiantato in Francia, dove	**possedeva**	i ducati di Nevers e	- *CAP. XXVII*
3	più che un dilettante; perché non ne	**possedeva**	soltanto quelle nozioni	- *CAP. XXVII*

possegga *1*

1	qui, e lo dicon tuttora) che ognuno	**possegga** ; pena a chiunque ne	- *CAP. XXVIII*

possesso *6*

1	lasciata prole legittima, era entrato in	**possesso** il duca di Nevers, suo	- *CAP. V*
2	come la paura: se uno la lascia prender	**possesso** , non è più uomo. -	- *CAP. XXI*
3	di Nevers e di Rhetel, era entrato al	**possesso** di Mantova; e ora	- *CAP. XXVII*
4	Non solo ne ragionava con vero	**possesso** , ma pregato	- *CAP. XXVII*
5	che fu il primo a prenderne il	**possesso** . Ventitre o ventiquattro	- *CAP. XXX*
6	condusse in giro, come per prenderne il	**possesso** ; e, convocati i serventi e	- *CAP. XXXI*

possessore *1*

1	avvezzo a maneggiarne molti, tengono il	**possessore** in un sospetto	- *CAP. XXIX*

possessori *1*

1	di grano, reali o immaginari, i	**possessori** di terre, che non lo	- *CAP. XII*

possiam *3*

1	In mezzo a questo serra serra, non	**possiam** lasciar di fermarci un	- *CAP. VIII*
2	d'un terribile uomo. Di costui non	**possiam** dare né il nome, né il	- *CAP. XIX*
3	punto della nostra storia, noi non	**possiam** far a meno di non	- *CAP. XXII*

possiamo *22*

1	poverette, subito subito; perché non	**possiamo** andar noi alla chiesa. -	- *CAP. III*
2	come gli è piaciuto; e noi poverelli non	**possiamo** capir tutto. E poi quante	- *CAP. VI*
3	Tonio, per non disturbar le tue donne,	**possiamo** andar a desinare	- *CAP. VI*
4	il bandolo d'aiutarci, meglio che non	**possiamo** far noi, con tutte codeste	- *CAP. VI*
5	per tutto l'oro del mondo: sicché	**possiamo** andare a fermarci là, con	- *CAP. VII*
6	nella strada dove ci avete messi Voi:	**possiamo** offrirvi i nostri guai; e	- *CAP. VIII*
7	amico, concedetegli tutti i beni che noi	**possiamo** desiderare a noi stessi.	- *CAP. VIII*
8	son tutte formalità; e anche noi non	**possiamo** trattar la gente a seconda	- *CAP. XV*
9	co' fatti alla mano, come si suol dire,	**possiamo** affermare che, se colui	- *CAP. XVIII*
10	meglio informati che fra Galdino, noi	**possiamo** dire come andò	- *CAP. XVIII*
11	mi farà trovar la mia strada. - Non	**possiamo** . - Non potete? Oh	- *CAP. XX*
12	volete condurmi? Perché? ... - Non	**possiamo** : è inutile: non abbiate	- *CAP. XX*
13	proferì quel nome che noi non	**possiamo** scrivere ai nostri lettori.	- *CAP. XXIII*
14	- insistette il cappellano: - noi non	**possiamo** mai parlare di certe	- *CAP. XXIII*
15	sì, - disse la buona donna. - Ma	**possiamo** andar via, possiamo	- *CAP. XXIV*
16	buona donna. - Ma possiamo andar via,	**possiamo** andar via davvero? -	- *CAP. XXIV*
17	quella testa; non fate la bambina; che	**possiamo** andar presto, - le	- *CAP. XXIV*
18	e, al pari d'ogni altra cosa, non	**possiamo** conoscerlo che in mezzo	- *CAP. XXV*
19	rispose Agnese: - non vedi quante cose	**possiamo** fare, con tanti danari?	- *CAP. XXVI*
20	`@.). Ma questi effetti di carità, che	**possiamo** certamente chiamar	- *CAP. XXVIII*
21	incidentemente, a governare; e noi pure	**possiamo** qui incidentemente	- *CAP. XXXI*
22	fastidio a tutti, vedete: ché adesso lo	**possiamo** dire. - Io gli ho	- *CAP. XXXVIII*

possiate *3*

1	che non s'accorga di voi altri, e	**possiate** entrare. La chiamerò io, e	- *CAP. VI*
2	è pegno del perdono di Dio! far che	**possiate** diventare strumento di	- *CAP. XXIII*
3	dall'obbligo, qualunque sia, che	**possiate** aver contratto a	- *CAP. XXXVI*

possibile *32*

1	mi fate? Tant'è; siete tutti così:	**possibile** che non sappiate dirle	- *CAP. III*
2	riprender quella di prima; ma non era	**possibile** . Gli altri convitati	- *CAP. IV*
3	dell'altra vita, anche di questa, se fosse	**possibile** . Alla peggio, si potrebbe	- *CAP. V*
4	è inutile; siete marito e moglie. -	**Possibile** ? - esclamò Lucia. - Come!	- *CAP. VI*
5	casa di don Abbondio, il più che fosse	**possibile** ; e, fino a un certo punto,	- *CAP. VIII*
6	di rivedersi, più presto che fosse	**possibile** . Lucia non nascose le	- *CAP. IX*
7	s'obbligasse per sempre, con la minor	**possibile** cognizione di ciò che	- *CAP. IX*
8	principe sarà lui; più tardi che sia	**possibile** , però. Lesta, lesta, signorina!	- *CAP. X*

9	allora d'entrar più presto che fosse	**possibile** , nel monastero. Non c'era	*- CAP. X*
10	sì rapidi e sì moltiplici, che non è più	**possibile** di seguirne la traccia. Il	*- CAP. XI*
11	racconteremo, più brevemente che sia	**possibile** , le cagioni e il principio di	*- CAP. XI*
12	di vista, di costeggiarla più che fosse	**possibile** ; ma senza mettervi piede.	*- CAP. XVI*
13	-	**Possibile** ? - disse il mercante. -	*- CAP. XVI*
14	e chi la fa andare, siamo noi),	**possibile** che non si sian corretti?	*- CAP. XVII*
15	contenente un ordine di fare ogni	**possibile** e più opportuna	*- CAP. XVIII*
16	una parola, che non le pareva	**possibile** di proferire, parlando di	*- CAP. XVIII*
17	tempo, con un colpo netto, non è	**possibile** che si fermi, che resti	*- CAP. XIX*
18	distanza da un tal personaggio, non era	**possibile** far quel mestiere senza	*- CAP. XIX*
19	tanto d'una tale amicizia che non era	**possibile** di nascondere, poteva	*- CAP. XIX*
20	fuori di quel paese più presto che fosse	**possibile** . Oltre di ciò, dove la	*- CAP. XXIV*
21	soldati ch'eran per passare; ma non fu	**possibile** far intendere la	*- CAP. XXVIII*
22	l'esercito aveva a percorrere, non era	**possibile** trovar né un calesse,	*- CAP. XXIX*
23	cavallo, qualche mulo, qualche asino.	**Possibile** che nessuno mi voglia	*- CAP. XXIX*
24	alloggio a quante più persone fosse	**possibile** , a rizzar letti, a	*- CAP. XXIX*
25	sospetto indeterminato d'un attentato	**possibile** , in sospetto, e per molti	*- CAP. XXXI*
26	malìe, per le quali ogni effetto diveniva	**possibile** , ogni obiezione	*- CAP. XXXII*
27	affine d'escludere, per quanto fosse	**possibile** , dalla radunanza gli	*- CAP. XXXII*
28	siccome, a quel che pare, non era stato	**possibile** all'occhio così attento,	*- CAP. XXXII*
29	colui. - Oh santo cielo! Parlate meglio.	**Possibile** che abbiate ancora	*- CAP. XXXIII*
30	succinti e ristretti il più che fosse	**possibile** , negletta e trasandata	*- CAP. XXXIV*
31	all'orecchio una voce... Oh cielo! è	**possibile** ? Tutta la sua anima è	*- CAP. XXXVI*
32	che voleva andar più presto che fosse	**possibile** in cerca d'Agnese.	*- CAP. XXXVI*

possibili *4*

1	lavoro, cercando d'indovinare le critiche	**possibili** e contingenti, con	*- INTRODUZIONE*
2	riuscita, ma anche per le conseguenze	**possibili** ; perché era la più grossa e	*- CAP. XI*
3	seriamente all'inquisizioni e ai processi	**possibili** e al conto da rendere, gli	*- CAP. XI*
4	metterle sott'occhio certe conseguenze...	**possibili** : non dico di più. Questo	*- CAP. XIX*

possibilità *3*

1	non poté più nemmen supporre la	**possibilità** di disubbidire. - Mi	*- CAP. II*
2	Agnese diceva il vero, e riguardo alla	**possibilità** , e riguardo al pericolo di	*- CAP. VI*
3	miseria che sorpassava, non solo la	**possibilità** del soccorso, ma	*- CAP. XXVIII*

possiede *1*

1	tutto ciò che vien loro proposto da chi	**possiede** le ricchezze e il	*- CAP. XXVIII*

posso *72*

1	o è niente, o è cosa che non	**posso** dire. - Che non può dir	*- CAP. I*
2	tempo proibito per le nozze; " e, se	**posso** tenere a bada, per questi pochi	*- CAP. II*
3	oggi... abbiate pazienza, ma oggi non	**posso** . - Oggi non può! Cos'è nato?	*- CAP. II*
4	gettate tutta la colpa addosso a me.	**Posso** parlar meglio? via, per una	*- CAP. II*
5	co' poveri? - Sentite, Renzo; io non	**posso** dir niente, perché... non so	*- CAP. II*
6	non so niente; ma quello che vi	**posso** assicurare è che il mio	*- CAP. II*
7	so niente... In difesa del mio padrone,	**posso** parlare; perché mi fa male	*- CAP. II*
8	voi vorreste farmi parlare; e io non	**posso** parlare, perché... non so	*- CAP. II*
9	-	**Posso** aver fallato, - rispose Renzo,	*- CAP. II*
10	il furore contro il nemico scoperto: -	**posso** aver fallato; ma si metta la	*- CAP. II*
11	- giurate almeno... - gli disse. -	**Posso** aver fallato; e mi scusi, -	*- CAP. II*
12	il braccio con la mano tremante. -	**Posso** aver fallato, - ripeté Renzo,	*- CAP. II*
13	S'alzi, padre... Mio fratello... non lo	**posso** negare... era un cavaliere... era	*- CAP. IV*
14	ma col capo chino, rispose: - io	**posso** dunque sperare che lei	*- CAP. IV*
15	a queste donne: per quel poco che	**posso** , non v'abbandonerò. - Oh, lei	*- CAP. V*
16	le mani a nessuno. Quello che non	**posso** capire è perché le premano	*- CAP. V*
17	il podestà. - Io, in questo cantuccio,	**posso** saperle le cose; perché il	*- CAP. V*
18	i dispacci, non ne capiscon niente. Io	**posso** parlare con qualche cognizion	*- CAP. V*
19	- In che	**posso** ubbidirla? - disse don	*- CAP. VI*
20	del mio sangue. Don Rodrigo! io non	**posso** far altro per lei, che pregar	*- CAP. VI*
21	un filo, per aiutarvi. Per ora, non	**posso** dirvi di più. Domani io non	*- CAP. VII*

22	così, non fate quegli occhi: no, non	**posso**	vedervi così, - esclamò	*- CAP. VII*
23	è altro che tener costei a bada, più che	**posso**	: alla peggio, sarà un po' di	*- CAP. VIII*
24	sue mani, e che lei v'accetti, vi	**posso**	dire che sarete sicure come	*- CAP. IX*
25	- Illustrissima signora, - disse, - io	**posso**	far testimonianza che questa	*- CAP. IX*
26	è stato così fin da bambino; e io	**posso**	dirlo, che l'ho portato in collo.	*- CAP. X*
27	Quanto mi diverto ogni volta che lo	**posso**	far lavorare per me, un	*- CAP. XI*
28	poi giocando di gomita a più non	**posso**	, s'allontanò da quel luogo,	*- CAP. XIII*
29	E quel che è peggio (e questo lo	**posso**	dir io di sicuro), è che le	*- CAP. XIV*
30	e io, per la parte mia, gliene	**posso**	raccontar delle belle; che ho	*- CAP. XIV*
31	le darò anche un bacio per di più.	**Posso**	aver delle buone ragioni per	*- CAP. XIV*
32	della brigata: - oste che tu sei! Non	**posso**	mandarla giù... quel tiro del	*- CAP. XIV*
33	Io cercherò di tornare più presto che	**posso**	. Ciò detto, scese con lei in	*- CAP. XV*
34	a parlar come in punto di morte,	**posso**	dire di non avergli visto che	*- CAP. XV*
35	vedete figliuolo, ho le mani legate, non	**posso**	rilasciarvi qui, come vorrei.	*- CAP. XV*
36	avuto i birri alle spalle. " Perché, se	**posso**	essere uccel di bosco ",	*- CAP. XVI*
37	un signor dabbene, puntuale; e io lo	**posso**	dire, che son tutto di casa,	*- CAP. XVI*
38	uno stringer d'occhi che esprimeva: non	**posso**	parlare; un lusingare senza	*- CAP. XVIII*
39	A segno che fino a un: io non	**posso**	niente in questo affare:	*- CAP. XVIII*
40	e se anche ne fosse già informata,	**posso**	, senza mancare ai miei	*- CAP. XIX*
41	poi, alzandosi da sedere, - se	**posso**	qualche cosa, tanto io, come	*- CAP. XIX*
42	ché non voglio farvi del male... e	**posso**	farvi del bene, - ripeté il	*- CAP. XXI*
43	mezzo. - Oh Signore! pretendere! Cosa	**posso**	pretendere io meschina, se	*- CAP. XXI*
44	domandate di quelle cose che non vi	**posso**	dire; e del resto, state di	*- CAP. XXI*
45	- è qui; sono a tempo; le	**posso**	dire: andate, rallegratevi;	*- CAP. XXI*
46	le posso dire: andate, rallegratevi;	**posso**	veder quel viso cambiarsi,	*- CAP. XXI*
47	posso veder quel viso cambiarsi, le	**posso**	anche dire: perdonatemi...	*- CAP. XXI*
48	ho d'intraprese, d'appena avviate, che	**posso**	, se non altro, rompere a	*- CAP. XXIII*
49	rompere a mezzo: una ne ho, che	**posso**	romper subito, disfare,	*- CAP. XXIII*
50	in quel monosillabo: come ci	**posso**	entrar io? Ma questa volta,	*- CAP. XXIII*
51	me l'avesse detto stamattina! Ah, se	**posso**	uscirne a salvamento, m'ha	*- CAP. XXIII*
52	n'è più bisogno; e dopo tant'incomodi,	**posso**	pretendere anch'io	*- CAP. XXIV*
53	non ho altro che te, che voi due,	**posso**	dire; perché Renzo, da	*- CAP. XXVI*
54	- Ma dì su, dunque. - Io non	**posso**	più esser moglie di quel	*- CAP. XXVI*
55	metta il cuore in pace, e ch'io non	**posso**	mai mai esser di nessuno.	*- CAP. XXVI*
56	per passare il tempo, da pover'uomo	**posso**	servirla: ché anch'io mi	*- CAP. XXIX*
57	e la Madonna e quel buon signore:	**posso**	proprio dire d'esser caduta	*- CAP. XXX*
58	le farà bene. - Hai ragione: se	**posso**	dormire... Del resto, sto	*- CAP. XXXIII*
59	- Per sua bontà. - Di te mi	**posso**	fidare...! - Diavolo! - Sto	*- CAP. XXXIII*
60	acqua. Mi sento un'arsione, che non ne	**posso**	più. - No, signore, -	*- CAP. XXXIII*
61	- Tu! dopo...! Ah diavolo dell'inferno!	**Posso**	ancora guarire! posso	*- CAP. XXXIII*
62	dell'inferno! Posso ancora guarire!	**posso**	guarire! - Il Griso non	*- CAP. XXXIII*
63	i pani nel paniere, - io non vi	**posso**	servire in nulla; perché,	*- CAP. XXXIV*
64	come in atto di gridare a più non	**posso**	, ma rattenendo anche il	*- CAP. XXXIV*
65	- Certo,	**posso**	dire che vi devo la vita,	*- CAP. XXXIV*
66	in fondo al fossato, cantava a più non	**posso**	, con la testa per aria.	*- CAP. XXXIV*
67	in quel luogo, ci si comportassero come	**posso**	fidarmi che farai tu. Dio,	*- CAP. XXXV*
68	un canto, soggiunse: - sentite: io non	**posso**	rimaner qui che pochi	*- CAP. XXXVI*
69	della Chiesa; e che per conseguenza, io	**posso**	, quando voi lo chiediate,	*- CAP. XXXVI*
70	mi vengono addosso de' guai... basta...	**posso**	sperare di starci ancora	*- CAP. XXXVIII*
71	sebbene io sia una povera ignorante, le	**posso**	accertare che non gli si	*- CAP. XXXVIII*
72	del male veramente, non è capace: e io	**posso**	dirlo, che l'ho	*- CAP. XXXVIII*

posson *10*

1	nella schiena: e, anche per questo, si	**posson**	dar certi casi... ma stiamo	*- CAP. V*
2	ch'io badi agli spropositi che	**posson**	dire tanti urloni che parlan	*- CAP. XV*
3	vengono citati a deporre ciò che	**posson**	sapere della sua prava	*- CAP. XVIII*
4	o almeno de' curiosi maligni che, se	**posson**	vedere alle prese signori e	*- CAP. XIX*
5	che carica gli altri di pesi che non	**posson**	portare, e che lui non	*- CAP. XXVI*
6	- La creanza è di non dir le cose che	**posson**	dispiacere, specialmente a	*- CAP. XXX*
7	ognuna ci sono errori materiali, che si	**posson**	riconoscere e rettificare	*- CAP. XXXI*
8	avesse dovuto raccontar le cose che	**posson**	farle onore. Anche nel	*- CAP. XXXI*

9 alle ventitre e tre quarti, e... i birboni **posson** morire; della peste si - *CAP. XXXVIII*
10 galateo; ma sapete quante belle cose si **posson** fare senza offender le - *CAP. XXXVIII*

possono *18*

1 e al vilipendio che queste cose **possono** attirare da' diversi umori, e - *CAP. III*
2 padrone. - Piglia quanti uomini ti **possono** bisognare, ordina e - *CAP. VII*
3 che forse dieci de' miei lettori **possono** ancor rammentarsi d'aver - *CAP. IX*
4 Quelli urlano, si tirano indietro, come **possono** ; dànno con le schiene ne' - *CAP. XII*
5 ed era stata fatta da tre di quelli che **possono** , che d'ognuno c'era sotto - *CAP. XIV*
6 parti, di questo gran predicatore; e lo **possono** cercare da... da che so - *CAP. XVIII*
7 - sempre Dio: coloro che non **possono** difendersi da sé, che non - *CAP. XXI*
8 che, quando le persone come noi **possono** arrivare a assaggiarne, se - *CAP. XXI*
9 mai visto rifiutare i comodi, quando si **possono** avere? - No, no; - *CAP. XXI*
10 gli uomini alle volte, quando non si **possono** rivoltare. Che diavolo! - *CAP. XXI*
11 Oh se le avesse per me le parole che **possono** consolare! se...! Perché - *CAP. XXII*
12 idee; le quali bene spesso stanno come **possono** . Con l'idee donna - *CAP. XXV*
13 c'era; e molte altre cose simili, che **possono** accadere, e che accadono - *CAP. XXV*
14 Liberata, come della Conquistata, che **possono** far testo in materia di - *CAP. XXVII*
15 dove metterli, per iscansar più che **possono** la porcheria che copre il - *CAP. XXX*
16 da Lui, l'impieghiamo nell'opere che si **possono** offrire a Lui? se non - *CAP. XXXVI*
17 i debiti e gli obblighi che gli uomini **possono** aver contratti con Lui? - *CAP. XXXVI*
18 così in aria... La neghino un poco, se **possono** , quella fatale - *CAP. XXXVII*

posta *1*

1 adagio adagio l'uscio di strada, vi **posta** due sentinelle di dentro; e - *CAP. VIII*

postandosi *1*

1 - esclamò, dando indietro due passi, **postandosi** fieramente sul piede - *CAP. VI*

postare *1*

1 bisogno d'un luogo per andarci a **postare** . e appunto c'è, poco - *CAP. VII*

postarono *1*

1 a' soldati, che lo presero, e vi si **postarono** , a guardia della casa e - *CAP. XIV*

postarsi *2*

1 dimodoche quelli poterono arrivare, e **postarsi** , insieme, se non in ordine, - *CAP. XII*
2 senza trovar resistenza, avanzarsi, e **postarsi** alla casa del vicario. - *CAP. XIV*

poste *1*

1 sdraiati, ciascuno sur una delle panche **poste** a destra e a sinistra, facevan la - *CAP. V*

posteri *5*

1 mi accingo di lasciarne memoria a **Posteri** , con far di tutto - *INTRODUZIONE*
2 a dugent'anni, per sentir cosa diranno i **posteri** , di questa bella pretensione. - *CAP. V*
3 nome una fama letteraria presso noi **posteri** ? " La domanda è - *CAP. XXII*
4 codice di primaria autorità presso ai **posteri** : profezia, dice - *CAP. XXVII*
5 conforto in ciò che ai lontani e ai **posteri** fa la più forte e - *CAP. XXXIV*

posteriore *2*

1 tre lati del secondo cortile, nella parte **posteriore** dell'edifizio situata sur - *CAP. XXX*
2 sospettiamo. Nessuno scrittore d'epoca **posteriore** s'è proposto - *CAP. XXXI*

posteriori *2*

1 l'ultima pubblicazione; ma noi delle **posteriori** non crediamo dover far - *CAP. I*
2 avere efficacia, se non da altri atti **posteriori** , che dipenderebbero dalla - *CAP. IX*

posterità *1*

1 a quello che par che n'abbia portato la **posterità** , col mettere gli uni e le - *CAP. XXII*

posti *10*

1	l'acqua riflette capovolti, co' paesetti	**posti**	sulle rive; di là braccio di	- *CAP. I*
2	quel chiasso orrendo, si trovarono a'	**posti**	convenuti (già c'era	- *CAP. XVI*
3	un'altra di soggetti simili, dispersi e	**posti**	come a quartiere in vari	- *CAP. XIX*
4	di lei, fatta una consueta visita a certi	**posti**	del castello, sempre con	- *CAP. XXI*
5	agli altri che teneva sparsi in diversi	**posti**	, lo stesso a' complici di più	- *CAP. XXIX*
6	altri sotto il loro comando; assegnò i	**posti**	all'entrature e in altri	- *CAP. XXIX*
7	valle, a stabilire, a rinforzare, a visitar	**posti**	, a vedere, a farsi vedere, a	- *CAP. XXIX*
8	freddo nel lavoro, per mandarli ai	**posti**	dove altri eran morti,	- *CAP. XXXII*
9	intimate severissime pene, assegnati	**posti**	, dati per superiori de'	- *CAP. XXXII*
10	non si propaga, come vanno blaterando.	**Posti**	questi princìpi, cosa	- *CAP. XXXVII*

posto *35*

1	detti giudici e da ognuno di loro esser	**posto**	alla corda et al tormento, per	- *CAP. I*
2	eccetera, è cresciuta a segno, che ha	**posto**	in necessità l'Eccell. Sua,	- *CAP. III*
3	ringraziamenti, e, rimessa la bisaccia al	**posto**	, s'avviava. Ma Lucia,	- *CAP. III*
4	i tre esploratori arrivavano al loro	**posto**	; il sole cadeva; quando	- *CAP. VII*
5	sue labbra non erano ancora tornate al	**posto**	, che don Abbondio,	- *CAP. VIII*
6	chiamata per antonomasia la signorina;	**posto**	distinto a tavola, nel	- *CAP. IX*
7	in cui questa larva prendeva il primo	**posto**	, e grandeggiava nella fantasia	- *CAP. IX*
8	desiderati, di rimettersi da sé al suo	**posto**	di scomunicata; e per di più,	- *CAP. IX*
9	dell'annona. Chi occupava un tal	**posto**	doveva necessariamente, in	- *CAP. XII*
10	sue spalle, si trovò anche in un bel	**posto**	per poter vedere. Ferrer	- *CAP. XIII*
11	sequestrate. Questo, riponendole al loro	**posto**	, mormorava tra' denti: - alla	- *CAP. XV*
12	in fondo della tavola, vicino all'uscio: il	**posto**	de' vergognosi. C'erano in	- *CAP. XVI*
13	ho finito. Il curioso ritornò al suo	**posto**	; e, un momento dopo, l'oste	- *CAP. XVI*
14	con la bocca aperta; Renzo, al suo	**posto**	, senza che paresse suo fatto,	- *CAP. XVI*
15	il prunaio da cui sono sceso, quel	**posto**	dove sono stato a guardare	- *CAP. XVII*
16	Milano; e gli chiederebbe in cortesia un	**posto**	sul baroccio, per farsi	- *CAP. XVIII*
17	perché le aveva godute da un	**posto**	distinto; dell'Escuriale di cui	- *CAP. XIX*
18	e importante: era che sperava un certo	**posto**	più alto, quando fosse	- *CAP. XIX*
19	rimosso: e, collocandolo in qualche	**posto**	un po' lontanetto, facciamo	- *CAP. XIX*
20	per una scorciatoia, ad aspettarla al	**posto**	convenuto. Chi potrà ora	- *CAP. XX*
21	che lo volete. Ecco, io vi lascio il	**posto**	buono: mi metto sulla	- *CAP. XXI*
22	di non aver mai aspirato a quel	**posto**	così desiderabile	- *CAP. XXII*
23	ordini. Per ora, ritiratevi, ognuno al suo	**posto**	. E Dio che ha usato con	- *CAP. XXIV*
24	sbrancassero, e ognuno s'avviasse al suo	**posto**	. Salito poi a prendere una	- *CAP. XXIV*
25	altri, vedendosi, per dir così, preso il	**posto**	da' nuovi concorrenti	- *CAP. XXVIII*
26	avesse una gran smania d'acquistarsi un	**posto**	nella storia, la quale	- *CAP. XXVIII*
27	sentito raccontare di quel suo castello	**posto**	in luogo così sicuro, e	- *CAP. XXIX*
28	un tovagliolo e un piatto di maiolica al	**posto**	d'onore, per don	- *CAP. XXIX*
29	sarebbe stato come usurpare un	**posto**	d'onore. Offender poi	- *CAP. XXIX*
30	all'entrata della valle, vide un buon	**posto**	d'armati, parte sull'uscio	- *CAP. XXX*
31	di corpo, e saldi di coraggio al loro	**posto**	: ci furon pure altri che,	- *CAP. XXXII*
32	sul terreno, a rubarsi in somma il	**posto**	per ogni verso; una	- *CAP. XXXIII*
33	s'affaccendò a far un po' di	**posto**	sul carro per la morticina.	- *CAP. XXXIV*
34	Andava avanti, secondo che vedeva	**posto**	da poter mettere il piede,	- *CAP. XXXV*
35	un'altra, e le ripiantano al medesimo	**posto**	, e fanno mille	- *CAP. XXXVIII*

postò *1*

1	la sbirraglia, fece smaltir la folla, e si	**postò**	a una certa distanza dalla	- *CAP. IV*

poté *60*

1	a tutta quella quiete e ilarità che	**poté**	, fece ogni sforzo per preparare	- *CAP. I*
2	un poco l'animo a una deliberazione,	**poté**	finalmente chiuder occhio: ma	- *CAP. II*
3	minaccioso, che don Abbondio non	**poté**	più nemmen supporre la	- *CAP. II*
4	accomodando l'aspetto e la voce, come	**poté**	meglio, disse: - il signor curato	- *CAP. II*
5	ansiosa di sentir parlare la figlia, non	**poté**	tenersi di non farle un	- *CAP. III*
6	diede un'altra occhiata in fretta, come	**poté**	. Gridatogli dietro: - ehi ehi!	- *CAP. VII*
7	parti, diede istruzioni. Tutto ciò non si	**poté**	fare, senza che quel vecchio	- *CAP. VII*

8	adagio adagio. Allora il sagrestano non	**poté**	più reggere, e, chiamato il	*- CAP. VIII*
9	guardando Agnese, la quale non	**poté**	tenersi di non fare altrettanto;	*- CAP. IX*
10	con un'occhiata datagli alla sfuggita,	**poté**	chiarirsi che sul volto di lui	*- CAP. X*
11	in meglio quelle sue ciarle; ma non	**poté**	fare che a Lucia non ne	*- CAP. X*
12	e come un confuso spavento. E appena	**poté**	trovarsi sola con la madre, se	*- CAP. X*
13	che lo disponeva alla sincerità, non	**poté**	dissimulare il fatto a sua	*- CAP. XI*
14	col mezzo degli esploratori subordinati,	**poté**	di tutto comporne per don	*- CAP. XI*
15	e, la sera di quel giorno medesimo,	**poté**	riportare al suo degno	*- CAP. XI*
16	il rimanente; e il fatto sta che il Griso	**poté**	, due ore dopo, correre al	*- CAP. XI*
17	era già molto diradata, dimodoché	**poté**	contemplare il brutto e	*- CAP. XII*
18	voglia d'osservar gli avvenimenti non	**poté**	fare che il montanaro,	*- CAP. XII*
19	da scorta, era arrivato con la carrozza,	**poté**	collocarsi in una di quelle	*- CAP. XIII*
20	po' di colore sulle gote; e corse, come	**poté**	, verso Ferrer, dicendo: -	*- CAP. XIII*
21	nel mezzo della folla, che la carrozza	**poté**	, questa seconda volta, andare	*- CAP. XIII*
22	dopo. Stato un momento a sentire, non	**poté**	tenersi di non dire anche lui	*- CAP. XIV*
23	ma gli andò fallito, come avete visto.	**Poté**	però portare a casa la	*- CAP. XV*
24	che si sentì nella strada: e non	**poté**	tenersi di non aprir	*- CAP. XV*
25	conturbata anche lei, però non tanto,	**poté**	star forte; e, per risponder	*- CAP. XVIII*
26	slanciarsi fuori; ma fu ritenuta, e non	**poté**	che vedere un momento la	*- CAP. XX*
27	- via, - le disse, più dolcemente che	**poté**	; - state zitta, che sarà meglio	*- CAP. XX*
28	i più duri. Si strinse il più che	**poté**	, nel canto della carrozza,	*- CAP. XX*
29	avrebbe voluto fare altrettanto, e non	**poté**	mai. Partito, o quasi scappato	*- CAP. XXI*
30	otto uomini, de' più colti ed esperti che	**poté**	avere, a farne incetta, per	*- CAP. XXII*
31	principali arti del disegno. Per queste,	**poté**	trovar professori già	*- CAP. XXII*
32	Don Abbondio se ne sbrigò come	**poté**	, in quella confusione di	*- CAP. XXIII*
33	veduti visi, e sentite voci amiche, non	**poté**	reprimere un subitaneo	*- CAP. XXIV*
34	scodella già guarnita di fette di pane,	**poté**	finalmente presentarla a	*- CAP. XXIV*
35	da lui. Entrò anche in questa come	**poté**	; andò all'altare e, dopo	*- CAP. XXV*
36	mentre usciva, e quelle venivano avanti,	**poté**	dar loro d'occhio, per	*- CAP. XXV*
37	quelli del paese, o del contorno, a cui	**poté**	domandare, nessuno ne	*- CAP. XXVI*
38	figlia del cristianissimo re Enrico IV,	**poté**	in un diploma, con molti	*- CAP. XXVII*
39	quelle cognizioni non erano arrivate,	**poté**	far prevalere a lungo il	*- CAP. XXVIII*
40	della qualità e nella quantità che si	**poté**	; e s'invitarono, con	*- CAP. XXVIII*
41	Soranzo, inviato de' Veneziani,	**poté**	bene addurre ragioni per	*- CAP. XXVIII*
42	posto nella storia, la quale infatti non	**poté**	non occuparsi di lui; ma	*- CAP. XXVIII*
43	a un fine comune, senza far mai pace,	**poté**	parere, in certa maniera,	*- CAP. XXIX*
44	rispettabile pubblico; ma non	**poté**	salvarlo dall'animosità e	*- CAP. XXXI*
45	peste, il tornar nelle menti quell'avviso	**poté**	servir di conferma al	*- CAP. XXXI*
46	indeterminato d'una frode scellerata;	**poté**	anche essere la prima	*- CAP. XXXI*
47	di convincerli; questo è quello che	**poté**	il senno d'un uomo,	*- CAP. XXXII*
48	registri civici, oltre quelli di cui non si	**poté**	tener conto. Altri dicon	*- CAP. XXXII*
49	che qualcosa si facesse per loro; e non	**poté**	ottener nulla. " Si doueua	*- CAP. XXXII*
50	onori, a fatica e non subito, se ne	**poté**	avere; ma molto men del	*- CAP. XXXII*
51	sperare, caro il mio Renzo. Appena	**poté**	strascicarsi, andò in cerca	*- CAP. XXXIII*
52	alla sua vigna; e già dal di fuori	**poté**	subito argomentare in che	*- CAP. XXXIII*
53	cerca di Lucia. In quanto alla giustizia,	**poté**	confermarsi sempre più	*- CAP. XXXIII*
54	finché il carro non si mosse, finché lo	**poté**	vedere; poi disparve. E	*- CAP. XXXIV*
55	poté vedere; poi disparve. E che altro	**poté**	fare, se non posar sul	*- CAP. XXXIV*
56	il treno andava così adagio che Renzo	**poté**	ugualmente esaminarle	*- CAP. XXXVI*
57	di verginità, annullando ciò che ci	**poté**	essere d'inconsiderato, e	*- CAP. XXXVI*
58	senza far nulla, che a lavorare. Non	**poté**	però tenersi di non fare	*- CAP. XXXVII*
59	cosa come l'aveva lasciata. Sicché non	**poté**	far a meno di non dire	*- CAP. XXXVII*
60	Cristoforo a tutti i cappuccini che	**poté**	vedere nel lazzeretto,	*- CAP. XXXVII*

potendo *7*

1	che dire, inseguitemi, o peggio. Non	**potendo**	schivare il pericolo, vi corse	*- CAP. I*
2	misto d'inclinazione e di rancore, non	**potendo**	frequentarli famigliarmente,	*- CAP. IV*
3	a costo del mio sangue; ma, non	**potendo**	altro che farle inefficaci e	*- CAP. IV*
4	quella sua superiorità; talvolta, non	**potendo**	più tollerar la solitudine	*- CAP. IX*
5	o sprezzante, o severo. Che se, non	**potendo**	più soffrire una così amara	*- CAP. IX*
6	la più parte degli sgherri di casa, non	**potendo**	accomodarsi alla nuova	*- CAP. XXIX*

7 propagarsi e fare una strage; non **potendo** ormai negare il - *CAP. XXXI*

potendolo *1*

1 una così crudel violenza. Lo può; e **potendolo** ... la coscienza, l'onore... - - *CAP. VI*

potentati *2*

1 loro inchiostri le Imprese de Prencipi e **Potentati** , e qualificati - *INTRODUZIONE*
2 due parti; la cosa era come tra due **potentati** , i quali non abbiano nulla - *CAP. VII*

potente *23*

1 esame, se avesse peccato contro qualche **potente** , contro qualche vendicativo; - *CAP. I*
2 la vanità e l'interesse d'una famiglia **potente** , di tutto un ceto, era libero - *CAP. I*
3 a sostener le sue ragioni contro un **potente** , rimaneva col capo rotto, don - *CAP. I*
4 oppresso, contro un soverchiatore **potente** . Questo chiamava un - *CAP. I*
5 a dispetto della forza di quell'iniquo **potente** ? E insieme a tutto questo, - *CAP. II*
6 Dall'altra parte, la famiglia dell'ucciso, **potente** assai, e per sé, e per le sue - *CAP. IV*
7 sono ascoltati lassù. L'innocenza è **potente** al suo... - Eh, padre! - - *CAP. VI*
8 padre Cristoforo, giacché il vedere un **potente** ritirarsi da una - *CAP. VII*
9 amorevolmente la pacatezza : - se il **potente** che vuol commettere - *CAP. VII*
10 a una famiglia, come pare, molto **potente** , al tempo che l'autore - *CAP. IX*
11 forte, continua e, direi quasi, una vita **potente** ; ma quella contentezza era - *CAP. X*
12 che si fosse imbarcato con quell'uomo, **potente** ausiliario certamente, ma - *CAP. XVIII*
13 lo chiama " un signore altrettanto **potente** per ricchezze, quanto - *CAP. XIX*
14 o fosse levato il bando, per qualche **potente** intercessione, o l'audacia - *CAP. XIX*
15 agli occhi e negli orecchi: la volontà **potente** e sfrenata d'un così gran - *CAP. XX*
16 domattina ripetuto dallo sconosciuto **potente** , e le parve di sentire in - *CAP. XXI*
17 e gl'impegni di più d'un cardinale **potente** , il credito della sua - *CAP. XXII*
18 confidenza, che si trova in una nuova e **potente** affezione, come in - *CAP. XXIII*
19 eran disposti a fuggire dalla faccia del **potente** , s'eran già disegnato il - *CAP. XXVI*
20 e divenuta essa medesima una nuova e **potente** cagione. E non farà - *CAP. XXVIII*
21 aveva proposto e persuaso con la sua **potente** parola, nel Consiglio di - *CAP. XXVIII*
22 per più d'un secolo, norma e impulso **potente** di legali, orribili, non - *CAP. XXXII*
23 non c'era qualche animosità privata e **potente** che li tenesse vivi, e li - *CAP. XXXVII*

potenti *4*

1 inazione, o anche la loro connivenza ai **potenti** , e si riservassero a esercitare - *CAP. I*
2 Servir gl'infimi, ed esser servito da' **potenti** , entrar ne' palazzi e ne' - *CAP. III*
3 pubblici, e contro tante animosità **potenti** , dovette dar luogo, e uscir - *CAP. XIX*
4 se abbiate saputo fare stare a dovere i **potenti** ; che a questo non vi fu - *CAP. XXV*

potenza *7*

1 e a procurare ognuno la maggior **potenza** di quella a cui apparteneva. - *CAP. I*
2 amici, d'omaggi, di tanti segni della sua **potenza** , con un viso da far morire - *CAP. V*
3 contro le leggi; di modo che la sua **potenza** ne veniva ingrandita, nel - *CAP. VII*
4 par che entri nell'animo quasi una **potenza** misteriosa, che solleva, - *CAP. IX*
5 l'idea della superiorità e della **potenza** ; e alcuni clienti legati alla - *CAP. XIX*
6 cosa vuol farne? Un segno della sua **potenza** e della sua bontà: vuol - *CAP. XXIII*
7 d'invidia di codesta vostra sciagurata **potenza** , di codesta, fino ad oggi, - *CAP. XXIII*

potenze *2*

1 come per tener ferme e unite tutte le **potenze** dell'animo. Ma la più attenta - *CAP. V*
2 chiara e distinta. Allora tutte le **potenze** del suo animo, appena - *CAP. XXIV*

poter *44*

1 aspettare. Appena gli parve ora di **poter** , senza indiscrezione, presentarsi - *CAP. II*
2 de' vantaggi di questo mondo, quello di **poter** odiare ed esser odiati, senza - *CAP. IV*
3 mostri almeno il mio rammarico di non **poter** risarcire il danno, col - *CAP. IV*
4 pure studiò di più il passo, per **poter** riportare un avviso, qual si - *CAP. VI*
5 e che intanto sappiano stare zitti! E **poter** cogliere il signor curato che, - *CAP. VI*
6 aprì l'uscio, appena quanto bastava per **poter** passar lui e il fratello, a un - *CAP. VIII*

7	al padre: - è una fortuna per me il	**poter**	fare un piacere a' nostri buoni	- *CAP. IX*
8	pensato; ed ecco ciò che mi pare di	**poter**	far di meglio, per ora. La	- *CAP. IX*
9	della religione cristiana, il	**poter**	indirizzare e consolare	- *CAP. X*
10	stati concessi, per compensarla di non	**poter**	esser badessa, c'era anche	- *CAP. X*
11	Però, da varie cose m'è parso di	**poter**	rilevare che ci dev'essere	- *CAP. XI*
12	luogo, un pochino; appena appena da	**poter**	passare. Intanto i benevoli	- *CAP. XIII*
13	o applauso che fosse. Ma costui, senza	**poter**	neppure ricevere il " cosa? "	- *CAP. XIII*
14	si trovò anche in un bel posto per	**poter**	vedere. Ferrer mise un gran	- *CAP. XIII*
15	alla gente ormai rada abbastanza per	**poter**	esser trattata così, e	- *CAP. XIII*
16	in sé, - soggiunse un altro, - per	**poter**	dir le bugie a dovere. - Ah! -	- *CAP. XIV*
17	scorciatoia, ci saranno altri luoghi da	**poter**	passare? - Ce n'è sicuro, -	- *CAP. XVI*
18	l'insegni. Se qualche barca c'è, da	**poter**	passare, passo subito,	- *CAP. XVII*
19	cominciò a dargli retta, sentisse di	**poter**	reggere, senza	- *CAP. XVII*
20	a tutto pasto, non far conto di	**poter**	viver qui. Bisognerebbe	- *CAP. XVII*
21	padre Bonaventura, dal quale spera di	**poter**	ricevere qualche notizia più	- *CAP. XVIII*
22	che aveva sentite, e che credesse di	**poter**	sentire dalla signora. In	- *CAP. XVIII*
23	tal ritrosia nella persona di cui credeva	**poter**	far più conto, figurò di	- *CAP. XX*
24	di cosa di questo mondo, fuorché di	**poter**	presto riunirsi con sua	- *CAP. XXV*
25	è stata una confusione tale, da non	**poter**	, neppure al giorno d'oggi,	- *CAP. XXV*
26	nuova, e che scriverebbe a Venezia, per	**poter**	dare a sua eccellenza	- *CAP. XXVI*
27	sicuro della vita, quanto bastava per	**poter**	angustiarsi della roba: -	- *CAP. XXIX*
28	del personaggio, e anche per	**poter**	dire a chiunque capitasse,	- *CAP. XXIX*
29	relazioni dell'autorità spirituale e del	**poter**	civile, ch'eran così spesso	- *CAP. XXIX*
30	e nuove esortazioni: dispiacergli di non	**poter**	trovarsi nella città, per	- *CAP. XXXII*
31	citato, pag. ´6`.). Noi vorremmo	**poter**	dare a quell'inclita e	- *CAP. XXXII*
32	fratelli era stato avvertito a tempo per	**poter**	trafugare gl'indizi del	- *CAP. XXXII*
33	vernaccia, al disordine; avrebbe voluto	**poter**	dar loro tutta la colpa;	- *CAP. XXXIII*
34	di grande aiuto al factotum, senza	**poter**	mai aspirare a divenirlo	- *CAP. XXXIII*
35	e accrescerle; e appena gli parve di	**poter**	far la strada, si dispose a	- *CAP. XXXIII*
36	mesi prima; ma più che abbastanza per	**poter**	fare d'un uomo solo quel	- *CAP. XXXIV*
37	avanti, secondo che vedeva posto da	**poter**	mettere il piede, da	- *CAP. XXXV*
38	- disse poi, quando gli fu vicino da	**poter**	esser sentito senza alzar la	- *CAP. XXXV*
39	abbia perdonato in maniera da non	**poter**	mai più dire: io gli	- *CAP. XXXV*
40	tempo, Lucia era stata in grado di	**poter**	aiutar l'altra, che s'era	- *CAP. XXXVI*
41	- disse Renzo, quando gli fu vicino da	**poter**	parlar sottovoce: - c'è un	- *CAP. XXXVI*
42	parlare, a chi raccontare, soprattutto di	**poter**	presto rimettersi in	- *CAP. XXXVII*
43	in frasca. - Bisognerebbe, - diceva, -	**poter**	far levare quella	- *CAP. XXXVIII*
44	con quasi tutta la popolazione, senza	**poter**	forse né anche lui	- *CAP. XXXVIII*

poterci *3*

1	prezzo che potesse correre; una cosa da	**poterci**	campar tanto una parte che	- *CAP. XII*
2	dov'eran rivolti, e si coceva di non	**poterci**	andar per la più corta;	- *CAP. XVII*
3	dolor di capo, per cui mi diceva di non	**poterci**	maritare? Ora siamo	- *CAP. XXXVIII*

potere *13*

1	e soldati del padrone, esercitava un	**potere**	, a cui difficilmente nessun'altra	- *CAP. I*
2	vedere di non conoscere qual fosse il	**potere**	d'un cappuccino tenuto in	- *CAP. VIII*
3	che avessero molta paura; bisognava	**potere**	: e un po' più che la cosa	- *CAP. XII*
4	la gente accorse in numero tale da	**potere**	intraprender tutto; in alcuni,	- *CAP. XII*
5	pubblico, e scemata la riputazion del	**potere**	? dove sul viso d'ogni	- *CAP. XVIII*
6	il concetto, e quindi la realtà del suo	**potere**	: come quelle scatole che si	- *CAP. XVIII*
7	essenzialissimo alla riputazione del	**potere**	che gli stava tanto a cuore.	- *CAP. XIX*
8	un concetto magnifico e terribile del	**potere**	de' suoi padroni; e la	- *CAP. XX*
9	affari altrui; anzi si scusava a tutto	**potere**	dall'ingerirvisi ricercato:	- *CAP. XXII*
10	pensiero d'essere stata nel suo terribil	**potere**	, e d'essere sotto la sua	- *CAP. XXIV*
11	da chi possiede le ricchezze e il	**potere**	(diffidenza sempre	- *CAP. XXVIII*
12	tante congratulazioni. Oltre di ciò, un	**potere**	occupato in una guerra	- *CAP. XXIX*
13	m'abbia dato, indegno come sono, il	**potere**	di parlare in suo nome,	- *CAP. XXXVI*

potergli *3*

1	e che sarebbe una gran bella cosa	**potergli**	far sapere ciò ch'era	- *CAP. III*

2 po' d'onore. Quanto sarei contento di **potergli** parlare un'altra volta, un - *CAP. XXIX*
3 uomo un po' domestico e umano, da **potergli** parlare, lo dirò a lui. - *CAP. XXXIV*

poterit *1*

1 podestà, quanta maxima diligentia fieri **poterit** , d'averlo nelle mani, e, - *CAP. XVIII*

poterla *4*

1 sapere, è per premura, perché vorrei **poterla** soccorrere, darle un buon - *CAP. I*
2 del suo paese; e, per rabbia di non **poterla** vincer con tutti, ne - *CAP. XVIII*
3 monastero; l'aveva osservata bene, per **poterla** riconoscere; ed era corso, - *CAP. XX*
4 cosa fosse tormentar l'innocenza per **poterla** disonorare, perseguitarla - *CAP. XXV*

poterle *4*

1 di loro, e spierebbe l'occasione di **poterle** aiutare; e intanto non - *CAP. XVIII*
2 e come stillate tutte le malizie, per **poterle** conoscere, e tutte le - *CAP. XXVII*
3 poterle conoscere, e tutte le virtù, per **poterle** praticare; quel libro - *CAP. XXVII*
4 ma, a ogni modo, son ben contento di **poterle** esser utile in qualche - *CAP. XXX*

poterli *2*

1 maggiore importanza, e più a mano, da **poterli** verificare. Non c'è - *CAP. XXVII*
2 voleva i danari l'uno sopra l'altro, per **poterli** impiegar subito in - *CAP. XXXVIII*

poterlo *3*

1 ch'era stato mercante: avrebbe voluto **poterlo** dimenticare anche lui. Ma il - *CAP. IV*
2 e d'abbracciare, se avessi creduto di **poterlo** sperare. Ma Dio sa fare - *CAP. XXIII*
3 ma questa, perduta la speranza di **poterlo** far cogliere - *CAP. XXXIV*

poterne *1*

1 eccezione? E, a così poca distanza, non **poterne** saper nulla? E rimaner, - *CAP. XXXIII*

poterono *7*

1 quelli che, trovandosi più vicini a lui, **poterono** impadronirsene un - *CAP. IV*
2 e avvezza a mostrare il viso; ma non **poterono** star saldi contro un - *CAP. VIII*
3 di partire. Si concertaron, come **poterono** , sulla maniera di rivedersi, - *CAP. IX*
4 fa un po' di luogo; dimodoche quelli **poterono** arrivare, e postarsi, - *CAP. XII*
5 doveva chiamarsi l'ultimo. Appena **poterono** esser sole, Agnese, con - *CAP. XXVI*
6 Così i due alleati alle offese **poterono** , tanto più sicuramente, - *CAP. XXVII*
7 conoscere que' primi e pochi nomi che **poterono** essere notati e - *CAP. XXXI*

potersene *1*

1 fondo le pessime arti de' maliardi, per **potersene** guardare, e difendere. - *CAP. XXVII*

potersi *9*

1 con le fiamme, cert'altre figure da non **potersi** descrivere, che volevan dire - *CAP. I*
2 - Abbiate pazienza, non son cose da **potersi** decifrare così su due piedi. - *CAP. II*
3 bocca, e, per ridurlo a un carico da **potersi** portare, butta via una parte - *CAP. XII*
4 per cogliere sul fatto qualcheduno da **potersi** riconoscere, e tenerlo in - *CAP. XV*
5 le strade un certo movimento, da non **potersi** ben definire se fossero - *CAP. XV*
6 fu solito di chiamare i primi, senza mai **potersi** risolvere a qual de' due - *CAP. XXVII*
7 me! In circostanze che si vorrebbe **potersi** nasconder sotto terra, e - *CAP. XXX*
8 degli offensori che gemevano di non **potersi** umiliare davanti - *CAP. XXXV*
9 con cui furon dette non è cosa da **potersi** descrivere. Era la - *CAP. XXXVI*

potervi *1*

1 - donne mie, io tenterò; e spero di **potervi** trovare un ricovero più che - *CAP. IX*

potesse *105*

1 a liberare il giudice da ogni cosa che **potesse** essergli d'impedimento a - *CAP. I*
2 come lui, quando però la censura **potesse** esercitarsi senza alcuno, anche - *CAP. I*

3	basso di don Abbondio. " Se Renzo si	**potesse**	mandare in pace con un bel	- *CAP. I*
4	però a segno che un abile operaio non	**potesse**	cavarne di che vivere	- *CAP. II*
5	lusinga, non era un pensiero che	**potesse**	fermarsi un momento nella	- *CAP. II*
6	poveretti, per schivare ogni parola che	**potesse**	parere allusiva all'antica	- *CAP. IV*
7	dalla porta, in modo però che nessuno	**potesse**	uscirne inosservato. Un	- *CAP. IV*
8	una vita d'espiazione e di servizio, che	**potesse**	, se non riparare, pagare	- *CAP. IV*
9	quieta, temeva ora che il consiglio	**potesse**	aver prodotto qualche tristo	- *CAP. IV*
10	suo abito è grande: ma se qualche cosa	**potesse**	farmelo dimenticare, sarebbe	- *CAP. VI*
11	vostra moglie, - e non c'era verso che	**potesse**	proferir quella parola, e	- *CAP. VI*
12	di trovarsi pronto e spedito a ciò che	**potesse**	richiedere il bisogno de'	- *CAP. VII*
13	in que' contorni, non ce n'era uno che	**potesse**	, a mille miglia, competer	- *CAP. VII*
14	il dicitore, affinché il suo linguaggio	**potesse**	far credere ad Agnese che	- *CAP. VIII*
15	vergogna per il paese, se ogni birbone	**potesse**	a man salva venire a	- *CAP. VIII*
16	e di dar loro ogn'altro aiuto che	**potesse**	bisognare. S'avviaron dunque	- *CAP. IX*
17	Era legge che una giovine non	**potesse**	venire accettata monaca,	- *CAP. IX*
18	Il solo castello nel quale Gertrude	**potesse**	immaginare un rifugio	- *CAP. IX*
19	da far parere amabile ogni cosa che	**potesse**	condurre ad appagarlo. In	- *CAP. IX*
20	pronta a tutto ciò che	**potesse**	piacere a chi doveva	- *CAP. IX*
21	non osò proferire una parola che	**potesse**	turbarle menomamente. Dopo	- *CAP. X*
22	fate una faccia contrita e dubbiosa, che	**potesse**	dar qualche sospetto. Fate	- *CAP. X*
23	in quel luogo, dove non c'era chi le	**potesse**	negar nulla. - Son qui..., -	- *CAP. X*
24	venire; e mentre stava ruminando se	**potesse**	cogliere quella occasione così	- *CAP. X*
25	un'altra risposta; ne trovò una sola che	**potesse**	liberarla presto e sicuramente	- *CAP. X*
26	condizione, con qualunque coscienza,	**potesse**	liberamente godersi nel	- *CAP. X*
27	loro esempio come anche là dentro si	**potesse**	non solo vivere, ma starci	- *CAP. X*
28	pensato che la curiosità delle monache	**potesse**	esercitarsi intorno a simili	- *CAP. X*
29	Che? non ho io parlato chiaro? - Se	**potesse**	mandar qualchedun altro... -	- *CAP. XI*
30	vossignoria che, non fo per dire, chi mi	**potesse**	consegnare alla giustizia, o	- *CAP. XI*
31	di trovar la maniera che Renzo non	**potesse**	più tornar con Lucia, né	- *CAP. XI*
32	però che la più sicura sarebbe se si	**potesse**	farlo sfrattar dallo stato: e	- *CAP. XI*
33	quella d'attirarne da dove ce ne	**potesse**	essere di soprabbondanti;	- *CAP. XII*
34	e qui fu lo sbaglio, che un suo ordine	**potesse**	bastare a produrla. Fissò la	- *CAP. XII*
35	di stabilire al pane un prezzo che	**potesse**	correre; una cosa da	- *CAP. XII*
36	anche d'uscire, più presto che	**potesse**	, dal tumulto, e d'andar	- *CAP. XIII*
37	che a lor parevano le migliori che	**potesse**	dire, dando sulla voce ai	- *CAP. XIII*
38	dalle due parti della carrozza, perché	**potesse**	passare senza arrotar piedi,	- *CAP. XIII*
39	rada perché quel drappello di spagnoli	**potesse**	, senza trovar resistenza,	- *CAP. XIV*
40	consiglio, per veder se qualche cosa si	**potesse**	ancora intraprendere; e,	- *CAP. XIV*
41	dire anche lui la sua; parendogli che	**potesse**	senza presunzione proporre	- *CAP. XIV*
42	o almeno uomini presenti che	**potesse**	prender per tali, non ne	- *CAP. XIV*
43	benedetto fiasco. Ma di che aiuto gli	**potesse**	essere il fiasco, in una tale	- *CAP. XIV*
44	L'oste, il quale non pensava che colui	**potesse**	ancor tanto connettere;	- *CAP. XV*
45	sul viso di più d'un passeggiero si	**potesse**	legger facilmente un certo	- *CAP. XV*
46	di far sull'avvenire un disegno che gli	**potesse**	piacere: quelli che non	- *CAP. XVI*
47	paese vicino al confine, e al quale si	**potesse**	andare per istrade	- *CAP. XVI*
48	galantuomo, a cui un povero figliuolo	**potesse**	fidarsi di domandar la	- *CAP. XVI*
49	freddo, e diede un guizzo, prima che	**potesse**	pensare a contenersi.	- *CAP. XVI*
50	scocco, così inaspettato, senza che	**potesse**	avere alcuna idea del	- *CAP. XVII*
51	classi. Lo faceva, dico, ogni volta che	**potesse**	esser sicuro che non lo	- *CAP. XVII*
52	il solo uomo al mondo che volesse e	**potesse**	prender le sue parti, e	- *CAP. XVIII*
53	che deponga ogni pensiero d'affari che	**potesse**	avere avviati nel paese da	- *CAP. XIX*
54	animi una grand'idea di quanto egli	**potesse**	volere e eseguire in onta	- *CAP. XIX*
55	di qualcheduno che in quel modo si	**potesse**	servir più facilmente che	- *CAP. XIX*
56	tutto lo spazio dove piede d'uomo	**potesse**	posarsi, e non vedeva mai	- *CAP. XX*
57	se una parola, una parola tale mi	**potesse**	far bene, levarmi	- *CAP. XXI*
58	più che curiosità di saper cosa mai	**potesse**	comunicare un trasporto	- *CAP. XXI*
59	cominciò da fanciullo a pensare come	**potesse**	render la sua utile e santa.	- *CAP. XXII*
60	loro nobile ministero. Per tutto ciò che	**potesse**	toccare o il suo interesse,	- *CAP. XXII*
61	a almanaccar tra sé che cosa mai	**potesse**	essere tutto quel rigirìo,	- *CAP. XXIII*
62	pensando che forse quel dispiacere gli	**potesse**	anche venire dal parergli	- *CAP. XXIII*
63	fossero le iniquità riparabili, cosa si	**potesse**	troncare a mezzo, quali i	- *CAP. XXIII*

64	aveva ancor visto, né credeva che lo	**potesse**	avere, con dipintavi la	- *CAP. XXIII*
65	nella strada; mentre pensavano cosa	**potesse**	essere, videro l'uscio	- *CAP. XXIV*
66	domanda, per veder se nelle risposte	**potesse**	trovar qualche	- *CAP. XXIV*
67	lui a provvederla d'un luogo dove	**potesse**	esser al sicuro, fin che	- *CAP. XXIV*
68	mente che, per esser lui convertito, si	**potesse**	prendergli il sopravvento,	- *CAP. XXIV*
69	cosa che soleva fare, ogni volta che lo	**potesse**	di nascosto a lui. Era per	- *CAP. XXV*
70	fare il bravo, non saprei cosa ci si	**potesse**	guadagnare. È un signore	- *CAP. XXV*
71	costretto, a pensare, a fare ciò che si	**potesse**	, per riparare al pericolo	- *CAP. XXV*
72	qualunque tempo, avessero creduto che	**potesse**	render loro qualche	- *CAP. XXVI*
73	a passar molto tempo senza che Agnese	**potesse**	saper nulla di Renzo.	- *CAP. XXVI*
74	di stare alle velette, se mai si	**potesse**	saper qualcosa di più	- *CAP. XXVI*
75	la penna in mano, e di cui uno si	**potesse**	fidare, a que' tempi non	- *CAP. XXVII*
76	e con questi affetti, chi sa quanto ci	**potesse**	essere o non essere di	- *CAP. XXVII*
77	ad alcuno accadesse, né che alcun altro	**potesse**	far cosa degna d'esser	- *CAP. XXVII*
78	ma si figuri ognuno qual ordine	**potesse**	essere stabilito e	- *CAP. XXVIII*
79	disposto a tutto quello che gli	**potesse**	accadere dopo tante	- *CAP. XXIX*
80	era in casa, serviva di freno a chi ne	**potesse**	aver bisogno. E, del resto,	- *CAP. XXX*
81	tribunale della sanità aveva temuto che	**potesse**	entrar con le bande	- *CAP. XXXI*
82	benedetta, senza trovar nulla che	**potesse**	confermare l'ignorante	- *CAP. XXXI*
83	ci andavano, ognuno più in gala che	**potesse**	. Era in quel giorno	- *CAP. XXXI*
84	sur un carro, ignudi, affinché la folla	**potesse**	vedere in essi il marchio	- *CAP. XXXI*
85	giacché, nell'incertezza di quanto	**potesse**	durare il bisogno, è	- *CAP. XXXII*
86	al bisogno presente, ma a quello che si	**potesse**	preveder di peggio	- *CAP. XXXII*
87	l'attrattiva delle rapine e della licenza	**potesse**	più che il terror del	- *CAP. XXXII*
88	importanza, c'è parso che la storia	**potesse**	esser materia d'un	- *CAP. XXXII*
89	a scegliere in fretta quel di più che	**potesse**	far per lui; fece di tutto	- *CAP. XXXIII*
90	ch'era il meno che un galantuomo	**potesse**	portare a que' tempi; e	- *CAP. XXXIII*
91	fu senza accidenti e senza nulla che	**potesse**	distrar Renzo da' suoi	- *CAP. XXXIII*
92	gli era stato detto nient'altro, da che	**potesse**	ricavare nessun augurio	- *CAP. XXXIV*
93	in somma ogni sorte di vestito che	**potesse**	con gli svolazzi toccar	- *CAP. XXXIV*
94	o d'altro più funesto peso che	**potesse**	venir giù dalle finestre;	- *CAP. XXXIV*
95	ci fosse d'intorno qualche vicino, da cui	**potesse**	forse aver qualche	- *CAP. XXXIV*
96	Milano. Per fortuna, non c'era chi	**potesse**	sentire. Il convoglio era	- *CAP. XXXIV*
97	dietro al suono, per iscoprire chi mai	**potesse**	esser contento, in quel	- *CAP. XXXIV*
98	tristamente cercando la bestia, che	**potesse**	far le sue veci. Un'altra	- *CAP. XXXV*
99	per la Provvidenza; ma soltanto fin che	**potesse**	aver nuove di sua	- *CAP. XXXVI*
100	e mondana, la quale, se anche	**potesse**	essere intera, e senza	- *CAP. XXXVI*
101	e a tenerla informata di quel che	**potesse**	accadere. Prima di	- *CAP. XXXVII*
102	casuccia l'alloggio il più decente che	**potesse**	, a quell'anima buona:	- *CAP. XXXVII*
103	il contatto materiale de' corpi terreni,	**potesse**	impedir l'effetto	- *CAP. XXXVII*
104	Renzo, e un'altra per tutta la gente che	**potesse**	conoscere. - Sto bene	- *CAP. XXXVIII*
105	solo quel giorno, ma tutti i giorni, se	**potesse**	, verrebbe a desinare	- *CAP. XXXVIII*

potesser *2*

1	distinzioni e con quelle finezze che	**potesser**	più allettarla a scegliere	- *CAP. IX*
2	studiosi i libri che non conoscessero, e	**potesser**	loro esser utili; ordinò	- *CAP. XXII*

potessero *13*

1	- chi avrebbe creduto che le cose	**potessero**	arrivare a questo segno! -	- *CAP. III*
2	farei. Una meta onesta, che tutti ci	**potessero**	campare. E poi,	- *CAP. XIV*
3	per prender gli appunti che gli	**potessero**	bisognare; mentre in	- *CAP. XXII*
4	loro, ma voglian tirare in ballo, se	**potessero**	, tutto il genere umano;	- *CAP. XXIII*
5	fosse, o di prender per mezzi, cose che	**potessero**	piuttosto far riuscire	- *CAP. XXV*
6	a' giudici, di far ricerche nelle case che	**potessero**	venir loro indicate;	- *CAP. XXVIII*
7	distante, che le sue gambe non ce lo	**potessero**	portare in una tirata;	- *CAP. XXIX*
8	camere destinate agli ecclesiastici che	**potessero**	capitare. L'innominato	- *CAP. XXX*
9	non riuscissero nuovi: que' pochi che	**potessero**	ricordarsi della peste	- *CAP. XXXI*
10	a capire come le sue buone ragioni	**potessero**	, anche nella sua	- *CAP. XXXII*
11	monache, eran saliti sui tetti, se di lì	**potessero**	veder da lontano	- *CAP. XXXII*
12	spirituali aggiungevano, per quanto	**potessero**	, i temporali;	- *CAP. XXXII*
13	a questo d'ogni facoltà più arbitraria,	**potessero**	farci applicare	- *CAP. XXXIV*

potessi *11*

1	cercassi d'affrettar le nozze il più che	**potessi** , e intanto stessi rinchiusa;	*- CAP. III*
2	da chi non devo sperarlo? Oh! s'io	**potessi** sentire dalla sua bocca	*- CAP. IV*
3	arrivare?... E resistergli? Come? Ah! se	**potessi** , pensava il povero frate, se	*- CAP. V*
4	se potessi, pensava il povero frate, se	**potessi** tirar dalla mia i miei frati di	*- CAP. V*
5	o se, per caso impensato, tu non	**potessi** , mandate un uomo fidato,	*- CAP. VII*
6	sgraffignato. L'ho trovato in terra; e se	**potessi** trovare anche il padrone,	*- CAP. XIV*
7	ma è nata per la mia rovina... Almeno	**potessi** vedergli proprio in cuore	*- CAP. XXIII*
8	rivedremo. - Oh! torno sicuro: e se	**potessi** non tornar solo! Basta;	*- CAP. XXXIII*
9	avrei trovata in trent'anni? Ah! s'io	**potessi** ora metterti in cuore il	*- CAP. XXXV*
10	per l'uomo ch'io odiavo! S'io	**potessi** ! io? ma Dio lo può:	*- CAP. XXXV*
11	dubbio. Per me, ne sarei contento, se	**potessi** sapere che quel	*- CAP. XXXVIII*

potessimo *1*

1	malandrini, - se, tornando al palazzo,	**potessimo** raccontare d'avergli	*- CAP. VII*

potestà *1*

1	passar con lui in un'altra stanza. Due	**potestà** , due canizie, due	*- CAP. XIX*

poteste *1*

1	e liberandovi da ogni obbligazione che	**poteste** averne contratta. Pensi	*- CAP. XXXVI*

potete *25*

1	le accuse, le difese, i " voi sola	**potete** aver parlato ", e i " non ho	*- CAP. II*
2	con quel tono, da Lucia, voleva dire:	**potete** voi dubitare ch'io abbia	*- CAP. II*
3	bene bene; cavatevi d'impiccio come	**potete** : io me ne lavo le mani. - Ah	*- CAP. VI*
4	non le avete mai mangiate. - Come	**potete** sapere...? - ripigliava Renzo;	*- CAP. VII*
5	il piatto a chi si doveva. - Come	**potete** sapere, - riattaccò Renzo,	*- CAP. VII*
6	oh la bugiarda! - Basta... ma non	**potete** credere quanto mi sia	*- CAP. VIII*
7	cosa volete: è una formalità.	**Potete** rispondere che chiedete	*- CAP. X*
8	de' begli olmi: là è il convento: non	**potete** sbagliare. Dio v'assista, bravo	*- CAP. XI*
9	voi altri, son tutti galantuomini. Come	**potete** provare che quel pane fosse	*- CAP. XV*
10	piove! - A me mi par di sì:	**potete** domandare nel primo paese	*- CAP. XVI*
11	- E qui soffiò. - Ma voi altri che	**potete** scansarli... - Signore zio,	*- CAP. XVIII*
12	bisogno d'un gran servizio; e voi sola	**potete** farmelo. Ho tanta gente a'	*- CAP. XX*
13	la mia strada. - Non possiamo. - Non	**potete** ? Oh Signore! perché non	*- CAP. XX*
14	- Non potete? Oh Signore! perché non	**potete** ? Dove volete condurmi?	*- CAP. XX*
15	d'intorno, pensarci, cercare? Ora voi	**potete** sapere che que' vostri	*- CAP. XXVI*
16	Lucia si staccò dalla madre,	**potete** pensar con che pianti; e	*- CAP. XXVI*
17	animo; e voi, povera mamma, voi mi	**potete** aiutare, prima, pregando il	*- CAP. XXVI*
18	fatemi anche questa carità; ché voi ci	**potete** pensare. Quando saprete	*- CAP. XXVI*
19	azione. Fate del bene a quanti più	**potete** , dice qui il nostro autore;	*- CAP. XXIX*
20	di tutte le sorte; sicché, giudizio, se	**potete** : pesar le parole, e	*- CAP. XXX*
21	padre Cristoforo. Con la smania che	**potete** pensare, corse verso	*- CAP. XXXV*
22	Voi altre donne, queste cose non le	**potete** sapere. Il padre	*- CAP. XXXVI*
23	per dir la verità, era un gran merito,	**potete** immaginarvi come fosse	*- CAP. XXXVII*
24	Abbondio, tutto gongolante, come vi	**potete** immaginare, ne pensò	*- CAP. XXXVIII*
25	promessa, fu una bambina; e	**potete** credere che le fu	*- CAP. XXXVIII*

poteua *2*

1	che aggiutto alcuno, né prouisione si	**poteua** hauere dal Gouernatore,	*- CAP. XXXII*
2	anno `6^@, tanto chiara, che ciascun la	**poteua** intendere. Mortales	*- CAP. XXXII*

poteva *191*

1	dal luogo ov'era giunto il curato, si	**poteva** distinguer dell'aspetto, non	*- CAP. I*
2	con la coda dell'occhio, fin dove	**poteva** , se qualcheduno arrivasse; ma	*- CAP. I*
3	ceto, era libero nelle sue operazioni, e	**poteva** ridersi di tutto quel fracasso	*- CAP. I*
4	e nel cedere, in quelli che non	**poteva** scansare. Neutralità disarmata	*- CAP. I*
5	ben bene per incapaci di far male, così	**poteva** con quelle sfogare qualche	*- CAP. I*

6	un punto, e un passo dal quale non si	**poteva**	veder come uscirne: tutti	- *CAP. I*
7	di modo che, per la sua condizione,	**poteva**	dirsi agiato. E quantunque	- *CAP. II*
8	Quella soverchieria di don Rodrigo non	**poteva**	esser mossa che da una	- *CAP. II*
9	testa di Renzo. Ma n'era informata?	**Poteva**	colui aver concepita	- *CAP. II*
10	uno schiarimento, il quale non	**poteva**	essere che doloroso: tutt'e	- *CAP. III*
11	in cucina, domandò alla serva se si	**poteva**	parlare al signor dottore.	- *CAP. III*
12	Deo gratias -. Lucia, immaginandosi chi	**poteva**	essere, corse ad aprire; e	- *CAP. III*
13	un cappuccino. Andando per la strada,	**poteva**	ugualmente abbattersi in un	- *CAP. III*
14	e violenze, che la sua coscienza non	**poteva**	poi approvare. Doveva tenersi	- *CAP. IV*
15	sur un saccone, a viver d'elemosina,	**poteva**	parere una punizione	- *CAP. IV*
16	garbatamente sentire che la casa	**poteva**	esserne contenta, e	- *CAP. IV*
17	a cui la remissione degli uomini non	**poteva**	riparare. Il gentiluomo, vinto	- *CAP. IV*
18	di proferire una sentenza. Che si	**poteva**	mai rispondere a ragionamenti	- *CAP. V*
19	sua politica. Poiché la seccatura non si	**poteva**	scansare, si risolvette	- *CAP. V*
20	è cosa molto brutta; ma quel caso non	**poteva**	riguardarsi come un'eccezione?	- *CAP. VI*
21	sono o non sono un uomo io? si	**poteva**	trovar di meglio? vi sarebbe	- *CAP. VI*
22	aveva Renzo pensato di che profitto	**poteva**	esser per lui lo spavento di	- *CAP. VII*
23	senza approvar con parole ciò che non	**poteva**	approvare in cuor suo,	- *CAP. VII*
24	potuto dir facilmente; ma non si	**poteva**	creder neppure che fossero	- *CAP. VII*
25	più s'arrovellava, si vergognava, non	**poteva**	darsi pace, che un frate	- *CAP. VII*
26	che doveva averne sotto quante ce ne	**poteva**	stare. Quando Renzo, ch'era	- *CAP. VII*
27	nulla da sé, e senza il quale non si	**poteva**	far nulla, s'affacciaron	- *CAP. VII*
28	e furono in luogo, donde non si	**poteva**	più veder ciò che accadesse	- *CAP. VIII*
29	non tentava neppure di svolgersi, e	**poteva**	parere una statua abbozzata	- *CAP. VIII*
30	e lucente della piazza: ogni oggetto si	**poteva**	distinguere, quasi come di	- *CAP. VIII*
31	terreno. Picchia anche lì, e aspetta: e'	**poteva**	ben aspettare. Sconficca	- *CAP. VIII*
32	in fretta nell'andito, e corse, come	**poteva**	al buio, verso la scala. I	- *CAP. VIII*
33	nessuno rispose, perché nessuno	**poteva**	darle una risposta	- *CAP. VIII*
34	una monaca ritta. Il suo aspetto, che	**poteva**	dimostrar venticinque anni,	- *CAP. IX*
35	***, gran gentiluomo milanese, che	**poteva**	contarsi tra i più doviziosi	- *CAP. IX*
36	che, alla fin de' conti, nessuno le	**poteva**	mettere il velo in capo	- *CAP. IX*
37	senza il suo consenso, che anche lei	**poteva**	maritarsi, abitare un	- *CAP. IX*
38	mondo, e meglio di tutte loro; che lo	**poteva**	, pur che l'avesse voluto, che	- *CAP. IX*
39	della puerizia, di quel poco che	**poteva**	vedere del mondo esteriore,	- *CAP. IX*
40	sua libera scelta: e questo esame non	**poteva**	aver luogo, se non un anno	- *CAP. IX*
41	la quale (e questo era vero) non	**poteva**	avere efficacia, se non da	- *CAP. IX*
42	però intendere che, portandosi bene,	**poteva**	sperare che tutto sarebbe	- *CAP. IX*
43	più distintamente e a bell'agio. Che	**poteva**	mai esser quella punizione	- *CAP. IX*
44	minacciosi. Ma, appunto perché non	**poteva**	separarlo da essi, né tornare	- *CAP. IX*
45	per sempre. Una tal risoluzione (non	**poteva**	dubitarne) avrebbe	- *CAP. IX*
46	era caduta, e al paragone di ciò che	**poteva**	temere in certi momenti, la	- *CAP. IX*
47	ne avesse così gran paura, non	**poteva**	lasciar di rivolgere i suoi,	- *CAP. X*
48	che s'avevan per lei in quel luogo,	**poteva**	preveder con certezza qual	- *CAP. X*
49	che il rifiuto, per quanto fosse umile,	**poteva**	parer disprezzo, o almeno	- *CAP. X*
50	la poveretta pensava poi anche ch'egli	**poteva**	bene impedire che si facesse	- *CAP. X*
51	e ogni po' di rumore che avesser fatto,	**poteva**	esser cagione di far loro	- *CAP. X*
52	il pensiero del buon concetto che	**poteva**	fruttare la protezione	- *CAP. X*
53	don Rodrigo: - hai fatto quello che si	**poteva**	; ma... ma, che sotto questo	- *CAP. XI*
54	e d'onore, pure ogni tanto non	**poteva**	tenersi di non rider sotto i	- *CAP. XI*
55	d'accordo a tacer tutto. Perpetua non	**poteva**	farsi veder sull'uscio, che	- *CAP. XI*
56	tiro fatto al suo povero padrone non lo	**poteva**	passare affatto sotto silenzio;	- *CAP. XI*
57	madonnina infilzata. Don Abbondio	**poteva**	ben comandarle	- *CAP. XI*
58	cordialmente che stesse zitta; lei	**poteva**	bene ripetergli che non	- *CAP. XI*
59	sull'uscio dell'osteria; ma che lume si	**poteva**	ricavare da questo fatto così	- *CAP. XI*
60	gli avrebbe potuto servir la giustizia. Si	**poteva**	, per esempio, dare un po' di	- *CAP. XI*
61	e soffici, come di neve; ma neve non	**poteva**	essere; che non viene a	- *CAP. XI*
62	lembo, con dentro farina quanta ce ne	**poteva**	stare, e un po' di più;	- *CAP. XI*
63	della strada che rimaneva da farsi,	**poteva**	parer la più difficile e la	- *CAP. XIII*
64	a cui l'abbiam lasciato, stava già come	**poteva**	. Si sentiva una gran voglia	- *CAP. XIV*
65	venuti a guerra aperta con lui, non	**poteva**	esser certo, quando fossero	- *CAP. XV*
66	adagino adagino, richiamandosi, come	**poteva**	, alla memoria gli	- *CAP. XV*

67 domanda misteriosa di Renzo, che **poteva** divenire un tema di cento - *CAP. XV*
68 per isgusciar fuor della folla; ma non **poteva** alzar gli occhi, che non se - *CAP. XV*
69 disegni a una gran brigata, dove ce ne **poteva** essere qualche altro di quel - *CAP. XVI*
70 loro fuggitivo; la voce di quella fuga **poteva** essere arrivata fin là; e in - *CAP. XVI*
71 alla ventura, vide che da sé non ne **poteva** uscire. Provava bensì una - *CAP. XVI*
72 che di sospetto, di sfacciato; ma non si **poteva** far di meno. Risolvette - *CAP. XVI*
73 aspettar l'aurora, per forse sei ore che **poteva** ancora indugiare, con - *CAP. XVII*
74 del poco e incerto guadagno che gliene **poteva** venire, quanto per non - *CAP. XVII*
75 l'aspetto rianimato: nessuno parlò; che **poteva** dir di più una preghiera? - - *CAP. XVII*
76 incerto anche lui del come vivrebbe; chi **poteva** credere che volesse poi - *CAP. XVII*
77 contro di lui, e anche la sua sposa **poteva** esser considerata, in certo - *CAP. XVIII*
78 questi amici. In vece d'una distrazione, **poteva** aspettarsi di trovar nella - *CAP. XVIII*
79 né dare addietro, né fermarsi, e non **poteva** andare avanti da sé, - *CAP. XVIII*
80 La fattoressa, che, dalla sua casa, **poteva** tenere un orecchio alla - *CAP. XVIII*
81 di scandolo. Si schermiva anche, quanto **poteva** , dal rispondere alle - *CAP. XVIII*
82 a cuore. La soddisfazione che il nipote **poteva** prendersi da sé, sarebbe - *CAP. XIX*
83 che starebbe fresco. Tutto quel che si **poteva** contro un tale avversario - *CAP. XIX*
84 delle cacce del toro, che lui **poteva** descriver benissimo, - *CAP. XIX*
85 un posto distinto; dell'Escuriale di cui **poteva** render conto a un puntino, - *CAP. XIX*
86 a tempo. Ottenuto che l'avesse, si **poteva** esser certi che non si - *CAP. XIX*
87 una favilla, padre molto reverendo, che **poteva** destare un grand'incendio. - *CAP. XIX*
88 suoi, con lo stare a sé, uno non **poteva** rimanere indipendente da - *CAP. XIX*
89 una tale dipendenza? ma ogni tiranno **poteva** essere un suo collegato, - *CAP. XIX*
90 che non era possibile di nascondere, **poteva** passare per una relazione - *CAP. XIX*
91 dalle finestre, dalle feritoie, **poteva** il signore contare a suo - *CAP. XX*
92 aperto de' tiranni, e in parole e, dove **poteva** , in opere. Don Rodrigo, - *CAP. XX*
93 un avversario mortale anche lui; non si **poteva** rispingerla con armi migliori, - *CAP. XX*
94 di soffogarla. Invidiando (giacché non **poteva** annientarli né dimenticarli) - *CAP. XX*
95 mai veduta, a insegnargliela, non la **poteva** sbagliare!... Tanto disse, che - *CAP. XX*
96 Ma in quel momento, si rammentò che **poteva** almen pregare, e insieme - *CAP. XXI*
97 in quel momento, l'animo suo non **poteva** sentire altra affezione che di - *CAP. XXI*
98 dovette pensare che all'indomani **poteva** lasciare in libertà quella - *CAP. XXI*
99 più nera, più grave, dalla quale non si **poteva** fuggire, neppur con la - *CAP. XXI*
100 questo. Volle che si stimasse a quanto **poteva** ascendere il suo - *CAP. XXII*
101 di lui; e intanto squadrandolo, come **poteva** , con la coda dell'occhio, - *CAP. XXIII*
102 andava pensando che diavolo d'armeria **poteva** esser nascosta sotto - *CAP. XXIII*
103 tanto turbamento, la liberazione stessa **poteva** metter nell'animo una - *CAP. XXIII*
104 all'occhio ombroso di don Abbondio **poteva** facilmente parere qualcosa - *CAP. XXIII*
105 povera creatura, pazienza! Benché, **poteva** ben condurla con sé - *CAP. XXIII*
106 tra sé: " gli avessi maritati! non mi **poteva** accader di peggio ". - *CAP. XXIII*
107 E come una lettiga forestiera? E di chi **poteva** esser quella livrea? - *CAP. XXIII*
108 della sua liberazione, le disse quanto **poteva** trovar di più atto a - *CAP. XXIV*
109 le frange che vi s'attaccarono, non gli **poteva** convenire altro nome. - *CAP. XXIV*
110 tronca e confusa, d'un pericolo, si **poteva** dir, cessato, ma - *CAP. XXIV*
111 parte, camminando loro ai fianchi chi **poteva** , e gli altri dietro, alla - *CAP. XXIV*
112 trovò involto in affari di quella sorte, **poteva** essere in trattato di - *CAP. XXIV*
113 si trovava de' più agiati del contorno, e **poteva** far qualche spesa di più, - *CAP. XXIV*
114 il più vicino all'innocenza, a cui non **poteva** tornare; una - *CAP. XXIV*
115 fiducia in quella misericordia che lo **poteva** condurre a quello stato, e - *CAP. XXIV*
116 una separazione; giacché la pecora non **poteva** tornare a star così vicino - *CAP. XXV*
117 ai signori non si dice di no, e che **poteva** esser la loro fortuna, e - *CAP. XXV*
118 alla prudenza tutto quel poco che si **poteva** , in una tale stretta. - E - *CAP. XXV*
119 non sapeva cosa ne fosse stato, e non **poteva** che ripetere certe voci in - *CAP. XXVI*
120 suoi motivi, alla casa di Nevers, non **poteva** dare che delle speranze. - *CAP. XXVII*
121 di dolore, e di quello sdegno che **poteva** aver luogo nel suo - *CAP. XXVII*
122 a far che fosse al buio, più che si **poteva** , d'ogni affare. Non parlo - *CAP. XXVII*
123 volte, farlo per forza. Dove il suo zelo **poteva** esercitarsi liberamente, - *CAP. XXVII*
124 la superiorità degli antichi, non **poteva** però soffrire quel non - *CAP. XXVII*
125 filosofia antica aveva imparato quanto **poteva** bastare, e n'andava di - *CAP. XXVII*
126 tutte le scienze suddette, don Ferrante **poteva** dirsi addottrinato, una ce - *CAP. XXVII*
127 aveva voluto che, almeno dov'essa **poteva** arrivare, recasse un - *CAP. XXVIII*

128 ora li tenesse tutti a freno: qual forza **poteva** avere, non la presenza, - *CAP. XXVIII*
129 anche motosa, e divenuta poi quale **poteva** renderla l'uso e la - *CAP. XXVIII*
130 no fosse rigirato e allungato, quanto si **poteva** , e con proposte di - *CAP. XXVIII*
131 il Tadino, " di molta bontà, che non **poteva** credere dovesse - *CAP. XXVIII*
132 qua e là alla meglio ciò che non **poteva** portar con sé, e pensava - *CAP. XXIX*
133 festa, e tanto più di cuore, che lo **poteva** senza compromettersi con - *CAP. XXIX*
134 qui, d'aver lasciata una traccia che **poteva** guidare i ladroni, là... - - *CAP. XXIX*
135 o anche trattarlo con poco riguardo, **poteva** parere non tanto - *CAP. XXIX*
136 a cui questo sentimento degli altri **poteva** servir di ritegno, ne - *CAP. XXIX*
137 contro ribellioni vive e rinascenti, **poteva** trovarsi abbastanza - *CAP. XXIX*
138 - ecco se le fanno le pazzie. Già non **poteva** essere altrimenti: me lo - *CAP. XXX*
139 anche loro. E più spesso che **poteva** , girava anche lui, e si - *CAP. XXX*
140 che non bisognava pensarci. A chi non **poteva** o non voleva farsi le spese, - *CAP. XXX*
141 cavalleria; si ripetevano, il meglio che si **poteva** , certi nomi di condottieri; - *CAP. XXX*
142 e ridicoli: intento che, per verità, non **poteva** andar fallito a tali artisti. - - *CAP. XXX*
143 il suo. Tasto più odioso non si **poteva** toccare per don - *CAP. XXX*
144 sua previdenza, l'attività, la costanza: **poteva** anche cercare cos'abbia - *CAP. XXXI*
145 il Tadino, per ragione del suo impiego, **poteva** , meglio d'ogn'altro, - *CAP. XXXI*
146 tra loro, un germe di male, che **poteva** , per mezzi naturali, - *CAP. XXXI*
147 tanto più biasimevole, quanto più **poteva** esser perniciosa. Mentre - *CAP. XXXI*
148 ce n'era, il radunarsi tanta gente non **poteva** che spander sempre più il - *CAP. XXXII*
149 tutti gli occhi stavano all'erta; ogni atto **poteva** dar gelosia. E la gelosia - *CAP. XXXII*
150 e nelle forme mutilate e scomposte, si **poteva** ancora distinguere - *CAP. XXXII*
151 la gente istruita prendeva ciò che si **poteva** accomodar con le sue - *CAP. XXXII*
152 istruita, il volgo prendeva ciò che ne **poteva** intendere, e come lo - *CAP. XXXII*
153 ciò che ne poteva intendere, e come lo **poteva** ; e di tutto si formava - *CAP. XXXII*
154 l'ordine, avvicinandosi meno che **poteva** . - Diavolo! che m'abbia - *CAP. XXXIII*
155 non fiatava, e neppure, per quanto **poteva** , si voltava dalla parte di - *CAP. XXXIII*
156 fretta ed esitazione insieme: ché tutto **poteva** esser contro di loro - *CAP. XXXIII*
157 del medio evo, ferrati fin dove ferro ci **poteva** stare, e sopra palafreni - *CAP. XXXIII*
158 di chiamar la casa di Lucia. Ora non **poteva** essere, tutt'al più, che - *CAP. XXXIII*
159 in mano che s'avvicinava, sempre più si **poteva** conoscere nel suo volto - *CAP. XXXIII*
160 fare un po' d'onore a Renzo, come si **poteva** così all'improvviso e in - *CAP. XXXIII*
161 Certo, nessuno **poteva** tenere presso di Renzo - *CAP. XXXIII*
162 e da cosa; e chiunque ci venisse, **poteva** parer piuttosto - *CAP. XXXIV*
163 della quale, quantunque vicina, non **poteva** accorgersi, a cagione - *CAP. XXXIV*
164 guardava in qua e in là, per veder se **poteva** scoprire qualche - *CAP. XXXIV*
165 già inorridito come un tale spettacolo **poteva** divenire più doloroso e - *CAP. XXXIV*
166 e domandato, e del quale non **poteva** far di meno; né gli era - *CAP. XXXIV*
167 lì a non molto, riuscì in un luogo che **poteva** pur dirsi città di - *CAP. XXXIV*
168 delle donne. Era tale, che il riguardante **poteva** trovar quasi un - *CAP. XXXIV*
169 che ciò che era di terrore a coloro, **poteva** essere a lui di salvezza; - *CAP. XXXIV*
170 ma dove fosse, non n'aveva indizio, né **poteva** argomentarlo. Incontrava - *CAP. XXXV*
171 e il cielo accrescevano, se qualche cosa **poteva** accrescerlo, l'orrore di - *CAP. XXXV*
172 davanti a sé, accennando quanto più **poteva** della dolorosa scena - *CAP. XXXV*
173 però non aggravato, e che anzi **poteva** parer vicino alla - *CAP. XXXV*
174 ond'era combattuta la sua mente; e non **poteva** terminare una preghiera - *CAP. XXXVI*
175 maniera che l'altare eretto nel centro, **poteva** esser veduto da ogni - *CAP. XXXVI*
176 del predicatore; e, con quel che gli **poteva** restar d'attenzione in - *CAP. XXXVI*
177 stato di prima. Ormai quel che ci **poteva** esser di meglio, era di - *CAP. XXXVI*
178 agl'impicci che quell'insegna gli **poteva** scansare, e non a quelli - *CAP. XXXVI*
179 poteva scansare, e non a quelli che gli **poteva** tirare addosso; ma - *CAP. XXXVI*
180 come insensata. La capanna non **poteva** contenere che due - *CAP. XXXVI*
181 il più lontano, guardando (giacché non **poteva** far altro) fisso fisso al - *CAP. XXXVI*
182 a lungo in un luogo simile, quando non **poteva** profittarne per veder - *CAP. XXXVI*
183 che le scarpe. Ma Renzo n'usciva come **poteva** , senz'atti d'impazienza, - *CAP. XXXVII*
184 ci pensava se non proprio quando non **poteva** far di meno. Eran - *CAP. XXXVII*
185 ancor più specie. In quanto a stanco, lo **poteva** essere, ma non ne - *CAP. XXXVII*
186 avviamento: in quanto al tempo, non si **poteva** decider nulla, perché - *CAP. XXXVII*
187 distesa era finita; e la sua dottrina non **poteva** più metterla fuori, che - *CAP. XXXVII*
188 per questo povero paese! che non ci si **poteva** vivere con colui. E - *CAP. XXXVIII*

189	canto, per darmi ad intendere che non	**poteva**	, e che ci voleva	- *CAP. XXXVIII*
190	essendo un uomo solo, non gli si	**poteva**	dire: che bisogno c'è	- *CAP. XXXVIII*
191	Era sgarbato con tutti, perché ognuno	**poteva**	essere uno de' critici	- *CAP. XXXVIII*

potevan *17*

1	ciò che le gride venivano a proibire.	**Potevan**	ben esse inceppare a ogni	- *CAP. I*
2	aveva insegnato che anche gli uomini	**potevan**	vivere. Questi spettacoli	- *CAP. IV*
3	che depon l'armi. I parenti del morto	**potevan**	poi anche, se loro piacesse,	- *CAP. IV*
4	da que' pochi del suo paese che	**potevan**	vantarsi d'essere stati a	- *CAP. XI*
5	poco imparato il mestiere -. I birri non	**potevan**	più stare alle mosse; ma il	- *CAP. XV*
6	per quelle due o tre che gli	**potevan**	rimanere; pensò, da	- *CAP. XVII*
7	cose brutte e dolorose, ma che pur si	**potevan**	nominare: nella sua	- *CAP. XVIII*
8	già amici del pari, ma, come soltanto	**potevan**	piacere a lui, amici	- *CAP. XIX*
9	le gustò, le trovò vere; vide che non	**potevan**	dunque esser vere altre	- *CAP. XXII*
10	straordinaria; ma non capivano, né	**potevan**	capire più in là. Al	- *CAP. XXIV*
11	di ricchezza e di pia munificenza. Si	**potevan**	distinguere gli arrivati	- *CAP. XXVIII*
12	nel milanese. Oltre tutti i danni che si	**potevan**	temere da un tal	- *CAP. XXVIII*
13	e le donne con in collo quelli che non	**potevan**	camminare. Alcuni	- *CAP. XXIX*
14	castello, il pensiero di tante cose che	**potevan**	nascere ogni momento in	- *CAP. XXX*
15	o sparpagliato. Solo nel focolare si	**potevan**	vedere i segni d'un vasto	- *CAP. XXX*
16	per timore delle muraglie, che	**potevan**	esser unte. Così	- *CAP. XXXIV*
17	d'innocenti, quale il luogo e il tempo	**potevan**	darlo. Era, dico, una	- *CAP. XXXV*

potevano *26*

1	che le gride non toccavano, o non	**potevano**	smovere. Tali eran gli asili,	- *CAP. I*
2	era tenuto a vile anche da quelli che	**potevano**	averne terrore, e il loro	- *CAP. I*
3	sparsi su quella faccia bruna e rugosa,	**potevano**	assomigliarsi a cespugli	- *CAP. VIII*
4	sgherri, e con l'alleanze d'altri scellerati,	**potevano**	, fino a un certo segno,	- *CAP. X*
5	e intanto tiravano avanti come	**potevano**	, sperando, sperando che,	- *CAP. XII*
6	Quelli che non	**potevano**	aiutare, facevan coraggio	- *CAP. XIII*
7	nel viso del quale e nelle membra, si	**potevano**	ancora vedere i segni	- *CAP. XVII*
8	rischi, tanto più gravi quanto meno si	**potevano**	calcolar prima; giacché	- *CAP. XVIII*
9	tra sé, o sottovoce tra loro, quando	**potevano**	, quelle terribili parole.	- *CAP. XVIII*
10	ubbidirli in ogni cosa, perché	**potevano**	far del gran male e del	- *CAP. XX*
11	e il supplimento delle parole che non	**potevano**	arrivar lassù. Guardava,	- *CAP. XXI*
12	d'un superbo; e che quattromila scudi	**potevano**	esser meglio impiegati	- *CAP. XXII*
13	della trama, tanto l'una che l'altra non	**potevano**	fare a meno di non	- *CAP. XXIV*
14	mezzo a una corona di preti, che non	**potevano**	saziarsi di dare occhiate	- *CAP. XXIV*
15	per lui un grande spazio della sala:	**potevano**	essere una trentina.	- *CAP. XXIV*
16	dove arrivava, tutti facevano più che	**potevano**	. Già sul principio stesso	- *CAP. XXV*
17	risponder secco secco, come per forza,	**potevano**	indicar verecondia; ma	- *CAP. XXV*
18	e, aiutando il duca sotto mano, come	**potevano**	, con la corte di	- *CAP. XXVII*
19	a far del bene; sicché le baruffe non	**potevano**	esser così frequenti.	- *CAP. XXVII*
20	diversamente, quelli che ancora si	**potevano**	dir vestiti; e diversi	- *CAP. XXVIII*
21	e facevan dalla parte loro il peggio che	**potevano**	. Il pover'uomo correva,	- *CAP. XXIX*
22	dietro i figli, carichi anch'essi quanto	**potevano**	, e le donne con in	- *CAP. XXIX*
23	e dove, a dispetto del padrone, non	**potevano**	arrivar se non gli	- *CAP. XXIX*
24	il ponte di Lecco, perché quelli si	**potevano**	considerar come andati,	- *CAP. XXX*
25	protofisico: a tal segno, che ormai non	**potevano**	attraversar le piazze	- *CAP. XXXI*
26	di parlare agli occhi, quale i tempi	**potevano**	richiederlo o suggerirlo.	- *CAP. XXXI*

potevate *2*

1	a prepararvi ai passi difficili a cui	**potevate**	trovarvi, a cui vi siete	- *CAP. XXV*
2	che vuole, è la volontà: ma voi non	**potevate**	offrirgli la volontà	- *CAP. XXXVI*

potevi *2*

1	lo troverai. Vieni, e vedrai con chi tu	**potevi**	tener odio, a chi potevi	- *CAP. XXXV*
2	con chi tu potevi tener odio, a chi	**potevi**	desiderar del male,	- *CAP. XXXV*

potrà *13*

1	la non faccia troppo strepito... non si	**potrà**	far di meno. - Spavento...	*- CAP. VII*
2	tesoro dell'induzioni erudite, ce ne	**potrà**	ben essere delle più fine, ma	*- CAP. IX*
3	di Dio; sia certa, signora, che nessuno	**potrà**	pregare per lei più di cuore	*- CAP. IX*
4	Oh via, - disse il principe: - Gertrude	**potrà**	presto godersi a suo bell'agio	*- CAP. X*
5	la giustizia, intorno a ciò che vi	**potrà**	venir domandato. - Cosa ho	*- CAP. XV*
6	non si può prevedere su che ramo	**potrà**	andarsi a posare. Li	*- CAP. XVIII*
7	ad aspettarla al posto convenuto. Chi	**potrà**	ora descrivere il terrore,	*- CAP. XX*
8	Federigo, - quella povera giovine non	**potrà**	esser così presto restituita	*- CAP. XXIII*
9	ugualmente, che nessuno, da qui avanti,	**potrà**	far del male con la mia	*- CAP. XXIV*
10	dovuto di salario, e un regalo di più:	**potrà**	andarsene; ma non metta	*- CAP. XXIV*
11	ma con ragionamenti, ai quali nessuno	**potrà**	dire almeno che	*- CAP. XXXVII*
12	- Qui; e, più presto che si	**potrà**	, saranno marito e	*- CAP. XXXVIII*
13	povera gente ragionar su alla carlona,	**potrà**	fargli raccontar la	*- CAP. XXXVIII*

potrai *1*

1	- ci anderanno anche senza di te, e tu	**potrai**	andarci dopo, con tuo	*- CAP. XXXIII*

potranno *5*

1	idea, ecco alcuni squarci autentici, che	**potranno**	darne una bastante de' suoi	*- CAP. I*
2	l'ultima sua figliuola. Queste donne	**potranno**	occupar la camera lasciata	*- CAP. IX*
3	la cosa chiara e lampante; e non ce la	**potranno**	più dare ad intendere.	*- CAP. XII*
4	come i gemiti, i gridi supplichevoli,	**potranno**	ben trattenere l'arme	*- CAP. XXVII*
5	che esser distinte per nome, appena si	**potranno**	indicare all'incirca, per	*- CAP. XXXI*

potrebb' *2*

1	che un artigianello sconosciuto non vi	**potrebb'**	entrare senza un esame, e	*- CAP. II*
2	- non si sapeva niente di Milano? -	**Potrebb'**	essere benissimo che	*- CAP. XVI*

potrebbe *51*

1	dico; molto bella. " Perché non si	**potrebbe**	, pensai, prender	*- INTRODUZIONE*
2	un altro, anzi lo stile d'un altro,	**potrebbe**	parer cosa	*- INTRODUZIONE*
3	e il sorriso de' parassiti. E non si	**potrebbe**	dire la cura che dovevano	*- CAP. IV*
4	se fosse possibile. Alla peggio, si	**potrebbe**	almeno conoscere, per	*- CAP. V*
5	Per istrada poi, e fuor del pericolo, si	**potrebbe**	domandare al ragazzo	*- CAP. VIII*
6	ritardata sarebbe più dolorosa, ch'egli	**potrebbe**	venir presto a dar nuove e	*- CAP. IX*
7	pieno di carità, e, se fosse qui,	**potrebbe**	attestare... - Siete ben	*- CAP. IX*
8	un'uggia, un tormento per voi; ma ne	**potrebbe**	anche venire un altro guaio	*- CAP. X*
9	metterebbe a repentaglio il mio onore,	**potrebbe**	far credere ch'io avessi	*- CAP. X*
10	il che forma una catena, di cui nessuno	**potrebbe**	trovar la fine. Quando	*- CAP. XI*
11	a un personaggio tanto principale, si	**potrebbe**	quasi dire al primo uomo	*- CAP. XIV*
12	e angustiati, e vedono ciò che un altro	**potrebbe**	fare per levarli d'impiccio,	*- CAP. XV*
13	anche in mezzo agl'inchini, si	**potrebbe**	leggere un amaro: l'hai	*- CAP. XVIII*
14	bensì in mente un mezzo con cui	**potrebbe**	: ed era di chieder	*- CAP. XVIII*
15	perche se mai sua eccellenza...	**Potrebbe**	esser fatto qualche passo	*- CAP. XIX*
16	c'è un'altra cosa disgustosa, e che	**potrebbe**	... Ma, tra di noi,	*- CAP. XIX*
17	possa esser caduto in sospetto di chi...	**potrebbe**	desiderare che fosse	*- CAP. XIX*
18	in questo momento, in tali circostanze,	**potrebbe**	parere una punizione; e	*- CAP. XIX*
19	alterato, come dice vostra magnificenza,	**potrebbe**	prender la cosa come	*- CAP. XIX*
20	questa povera creatura. Se lei volesse,	**potrebbe**	farmi paura più di tutti	*- CAP. XXI*
21	farmi paura più di tutti gli altri,	**potrebbe**	farmi morire; e in vece	*- CAP. XXI*
22	più lontana, a quel paese, questo non si	**potrebbe**	argomentare; giacché	*- CAP. XXII*
23	da voi una gloria che nessun altro gli	**potrebbe**	dare. Che il mondo	*- CAP. XXIII*
24	accattando guai per sé e per gli altri.	**Potrebbe**	far l'arte di	*- CAP. XXIII*
25	arrabbiato mestiere di questo mondo;	**potrebbe**	andare in paradiso in	*- CAP. XXIII*
26	sventure, in mezzo alle quali non	**potrebbe**	più sperare neppur	*- CAP. XXIV*
27	bocca per darlo agli affamati; quando	**potrebbe**	far vita scelta, meglio	*- CAP. XXIV*
28	paese tra pochi giorni, che allora Lucia	**potrebbe**	venir là senza timore,	*- CAP. XXIV*
29	nelle sue promesse, perché non si	**potrebbe**	andare a star con lui? E	*- CAP. XXV*
30	addetta ad alcun servizio particolare,	**potrebbe**	, a piacer suo, aiutar	*- CAP. XXV*
31	voi che c'eran de' violenti, a cui	**potrebbe**	dispiacere ciò che a voi	*- CAP. XXV*
32	la trasmettesse al gran cancelliere che	**potrebbe**	trasmetterla a don	*- CAP. XXVI*

33 non eran cose tanto chiare, quanto si **potrebbe** credere. Della filosofia - *CAP. XXVII*
34 a simili espedienti (i medesimi, si **potrebbe** quasi dire, nella - *CAP. XXVIII*
35 poi tutti insieme d'alloggio e di vitto, si **potrebbe** tristamente - *CAP. XXVIII*
36 per far la guerra a lei i soldati? **Potrebbe** anche dare una mano, - *CAP. XXIX*
37 a chiedere un asilo lassù. Pensò come **potrebbe** farsi conoscere da quel - *CAP. XXIX*
38 e più sbigottito di lei, e che il partito **potrebbe** parer molto buono - *CAP. XXIX*
39 e la prese sulle spalle. - Non si **potrebbe** , - disse don Abbondio, - *CAP. XXIX*
40 ripassando nel paesetto salvato, non si **potrebbe** dire con quali applausi - *CAP. XXX*
41 bullette; e, se ne mettesse conto, si **potrebbe** anche provare o quasi - *CAP. XXXI*
42 Si **potrebbe** però, tanto nelle cose - *CAP. XXXI*
43 la casetta di Renzo; sicché, passando, **potrebbe** entrare un momento - *CAP. XXXIII*
44 uscirebbe d'una grand'incertezza, dove **potrebbe** sentirsi dire: è viva, o - *CAP. XXXIV*
45 per fermarsi; non vedeva dove si **potrebbe** mettere in salvo. L'ira - *CAP. XXXIV*
46 nella nuova patria quel tanto che ne **potrebbe** ricavare. Se i rimasti - *CAP. XXXVII*
47 quella cattura addosso? e che la cosa **potrebbe** farsi ugualmente - *CAP. XXXVIII*
48 è dove si sta bene), mi pare che si **potrebbe** far tutto là, dove - *CAP. XXXVIII*
49 aveva tenuto rivolto a Lucia: e non si **potrebbe** spiegare con che - *CAP. XXXVIII*
50 e che non era sua farina, e che non **potrebbe** altro che andare a - *CAP. XXXVIII*
51 ne vorrebbe una, ogni generazione; e si **potrebbe** stare a patti - *CAP. XXXVIII*

potrebber *1*

1 raggrinzato, e con le costole che gli si **potrebber** contare, scende da' suoi - *CAP. XI*

potrebbero *5*

1 di noi, senz'andar per altre strade, che **potrebbero** ... E perciò, alla buona, - *CAP. XIX*
2 convenienza, per impedire i sinistri che **potrebbero** ... mi sono spiegato. - - *CAP. XIX*
3 ciò che fosse rimasto. Cure, che **potrebbero** forse indur concetto - *CAP. XXII*
4 peggio de' peggi, si ravvicinerebbero e **potrebbero** trovarsi insieme, alla - *CAP. XXV*
5 modo, - disse Agnese, - anche loro **potrebbero** dir lo stesso di noi. - - *CAP. XXX*

potrei *7*

1 - rispose. - E con che faccia **potrei** io chieder a Dio qualcosa per - *CAP. V*
2 dell'accattabrighe; e, quel ch'è più, **potrei** fors'anche, con un tentativo - *CAP. V*
3 - ma ho già fatto un disordine, e non **potrei** ... - Come! - disse don Rodrigo: - *CAP. V*
4 a farmi dell'interrogazioni, non **potrei** uscirne a bene. E poi, io - *CAP. VII*
5 se lo può dare. - E perché dunque, **potrei** dirvi, vi siete voi impegnato - *CAP. XXV*
6 la grazia a quel meschino... (ora non **potrei** proprio dargli un altro - *CAP. XXXVI*
7 a questo... per me... che motivo...? Non **potrei** proprio dire... - rispose - *CAP. XXXVI*

potremmo *4*

1 fine, ma delle più sicure, non crederei. **Potremmo** anche, sopra congetture - *CAP. IX*
2 scappare sbadatamente qua e là, noi **potremmo** anche asserire che fosse - *CAP. IX*
3 costrutto; fatte benissimo, che noi non **potremmo** trovar niente di meglio; - *CAP. XIV*
4 e si fecero i preparativi per il viaggio. **Potremmo** anche soggiunger - *CAP. XXXVII*

potremo *2*

1 tutto è a monte; e Dio sa quando **potremo** esser marito e moglie. - Che? - *CAP. II*
2 e d'ora in poi ho paura che non li **potremo** più contare. Poi disse: - - *CAP. XIV*

potreste *2*

1 è come se avessi giurato di tacere. **Potreste** darmi la corda, che non mi - *CAP. II*
2 domandare a ogni cantonata. Ma non **potreste** immaginarvi come - *CAP. XXXIV*

potresti *1*

1 Son bello eh? - A dir la verità, **potresti** adoprare il da tanto - *CAP. XXXVII*

potrete *8*

1 questi primi momenti. Presto, io spero, **potrete** ritornar sicuri a casa - *CAP. VIII*
2 - continuò volgendosi alle due donne, - **potrete** fermarvi a ***. Là sarete - *CAP. VIII*
3 a aspettare in chiesa, che intanto **potrete** fare un po' di bene. In - *CAP. XI*

4	c'entro: io fo l'oste. - Non	**potrete**	però negare che codesto	- *CAP. XV*
5	così, in due parole sarete spicciato, e	**potrete**	andarvene per i fatti vostri.	- *CAP. XV*
6	ché presto il cappone sarà a tiro, e	**potrete**	ristorarvi un po' meglio -.	- *CAP. XXIV*
7	- così avrete da star bene voi, e	**potrete**	anche far del bene a	- *CAP. XXVI*
8	Anche voi, - riprese Renzo, - credo che	**potrete**	farmi un piacere, una	- *CAP. XXXIV*

potrò *6*

1	se non lo piglio ora, chi sa quando lo	**potrò**	pigliare! Fatelo venire... Ehi!	- *CAP. VIII*
2	dire; sono ammalato, e non so quando	**potrò**	lasciarmi vedere... Ma	- *CAP. VIII*
3	- quante, quante... cose, le quali non	**potrò**	se non piangere! Ma	- *CAP. XXIII*
4	credevo anche prima. - Ora dunque le	**potrò**	dir tutto. - Aspetta, -	- *CAP. XXXV*
5	che verrò con questa più presto che	**potrò**	, e che spero, spero di	- *CAP. XXXVI*
6	sua baracca. - Compagnia, non te ne	**potrò**	fare, - soggiunse: - ma	- *CAP. XXXVI*

potuta *8*

1	tremante, che da sé non vi sarebbe	**potuta**	venire. Entraron pian	- *CAP. VIII*
2	E quella povera Agnese, come l'avrebbe	**potuta**	dimenticare? Quell'Agnese,	- *CAP. XVII*
3	non sapeva pensare come mai gli fosse	**potuta**	seguire una cosa simile;	- *CAP. XVIII*
4	c'era una taverna, che si sarebbe anche	**potuta**	chiamare un corpo di	- *CAP. XX*
5	una soddisfazione che non avrebbero	**potuta**	promettersi dalla più	- *CAP. XXIX*
6	un'affezione, che appena sarebbe	**potuta**	venire da un lungo	- *CAP. XXXVI*
7	un letto di fiume, si sarebbe a quell'ora	**potuta**	dire, se non un fiume,	- *CAP. XXXVII*
8	in quel lettuccio, non se la sarebbe	**potuta**	immaginare d'un umore	- *CAP. XXXVIII*

potute *2*

1	gran dame, nelle loro sale, non c'eran	**potute**	arrivare. Le parlò delle visite	- *CAP. X*
2	parti dove non ce ne fosse si sarebbero	**potute**	chiamare esse zacchere	- *CAP. XXXVII*

potuti *2*

1	diversi paesi. Di quelli poi che s'eran	**potuti**	avvezzare al nuovo tenor	- *CAP. XXIX*
2	trattò: patti più grassi non si sarebbero	**potuti**	sperare; ma quella	- *CAP. XXXVIII*

potuto *116*

1	come martiri, non avrebber però	**potuto**	venirne alla fine, inferiori	- *CAP. I*
2	nessun'altra frazione di lega avrebbe ivi	**potuto**	resistere. Il nostro Abbondio	- *CAP. I*
3	se non avesse, di tanto in tanto,	**potuto**	dargli un po' di sfogo, la sua	- *CAP. I*
4	impastocchiate certe ragioni che non ho	**potuto**	ben capire: spiegatemi voi	- *CAP. II*
5	o di filosofia o d'altro, avrebbe	**potuto**	durar dei secoli, giacché	- *CAP. II*
6	per cosa alla quale essa non avrebbe	**potuto**	trovar rimedio; l'altra, di non	- *CAP. III*
7	e schietta allegria, che non si sarebbe	**potuto**	dire chi più godesse, o la	- *CAP. IV*
8	Appena Lodovico ebbe	**potuto**	raccogliere i suoi pensieri,	- *CAP. IV*
9	e le macerazioni non avevan	**potuto**	spegner del tutto. Il suo	- *CAP. IV*
10	quali amici!... che non t'avrebber	**potuto**	aiutare, neppur volendo! E	- *CAP. V*
11	gran silenzio; e un passeggiero avrebbe	**potuto**	credere che fosse una casa	- *CAP. V*
12	esprimeva molto più che non avrebbe	**potuto**	far con parole. - Che ne dite	- *CAP. V*
13	aria c'è di sicuro: già me ne son	**potuto**	accorgere. Ma ora starò	- *CAP. VI*
14	parola più chiaro che non avrebbe	**potuto**	fare qualunque protesta. Il	- *CAP. VI*
15	razza d'uomini fossero, non si sarebbe	**potuto**	dir facilmente; ma non si	- *CAP. VII*
16	prova di ciò che il suo padrone aveva	**potuto**	attentar felicemente contro le	- *CAP. VII*
17	quanto a Beppe, tutti sanno, e hanno	**potuto**	vedere... Ehi, Tonio!	- *CAP. VIII*
18	e allora tutta tremante, aveva appena	**potuto**	proferire: - e questo... -	- *CAP. VIII*
19	ricchezza; egli si maraviglia d'essersi	**potuto**	risolvere, e tornerebbe	- *CAP. VIII*
20	una svogliatezza orgogliosa, chi avrebbe	**potuto**	sospettarci il travaglio d'un	- *CAP. IX*
21	accompagnava quel rossore, avrebbe	**potuto**	dubitarne; e tanto più se	- *CAP. IX*
22	e frequentata casa paterna, avrebbe	**potuto**	godere almeno qualche saggio	- *CAP. IX*
23	eran destinate; si figurava che avesser	**potuto**	cader sotto gli occhi anche	- *CAP. IX*
24	mai quel sì che le era scappato, avesse	**potuto**	significar tanto, ora cercava se	- *CAP. X*
25	avrebbe fatta là. Altri, che non avevan	**potuto**	ancora avvicinarsi a Gertrude	- *CAP. X*
26	la sua buona intenzione, non avrebbe	**potuto**	far altro che aver	- *CAP. X*
27	Con questo mezzo, Gertrude avrebbe	**potuto**	essere una monaca santa e	- *CAP. X*

28 più piccola notizia. Forse se ne sarebbe **potuto** saper di più, se, in vece di - *CAP. X*
29 la voce di colei, qualunque cosa avesse **potuto** minacciare, piuttosto che aver - *CAP. X*
30 pagano spesso gli uomini. Tu hai però **potuto** vedere, in questa circostanza, - *CAP. XI*
31 la traccia. Il nostro autore non ha **potuto** accertarsi per quante bocche - *CAP. XI*
32 vedeva che più della forza gli avrebbe **potuto** servir la giustizia. Si poteva, - *CAP. XI*
33 basse, s'allagava tutta, che si sarebbe **potuto** andarci in barca. A que' - *CAP. XI*
34 la cosa fosse durata, non avrebbero più **potuto** . Facevan vedere ai magistrati - *CAP. XII*
35 dite un poco in che maniera avrebber **potuto** , spinti com'erano, e - *CAP. XII*
36 di ferri (i primi che coloro avevano **potuto** procacciarsi per la strada), - *CAP. XII*
37 punto. Chi sapeva se i soldati avrebber **potuto** avanzarsi uniti e ordinati? - *CAP. XIII*
38 indemoniato, un di coloro che avevan **potuto** sentire tra il frastono - *CAP. XIII*
39 cancelliere meglio che non avrebbe **potuto** fare il più bravo de' suoi - *CAP. XIII*
40 riguardo al tempo impiegatovi, avrebbe **potuto** parere un viaggetto, anche - *CAP. XIII*
41 un signore alla mano; e oggi s'è **potuto** vedere com'era contento di - *CAP. XIV*
42 - Povero giovine! per quanto ho **potuto** intendere da' vostri - *CAP. XIV*
43 reali e parpagliole, che, se avessero **potuto** parlare, avrebbero detto - *CAP. XIV*
44 che guai se chi n'era l'oggetto avesse **potuto** vederlo un momento. Ma - *CAP. XIV*
45 in mani di dove un oste non avrebbe **potuto** farlo uscire; volle provarsi - *CAP. XV*
46 bottoni de' panni che non s'era ancor **potuto** levare. - Bene, - replicò - *CAP. XV*
47 storia, e sopra tutto come avean **potuto** risapere il suo nome. I - *CAP. XVI*
48 e riferì al suo padrone ciò che aveva **potuto** raccogliere: che Lucia era - *CAP. XVIII*
49 Rodrigo l'avrebbe scansato, se avesse **potuto** . E il frate che l'ha con - *CAP. XVIII*
50 E poi, dirò tutto: da quello che ho **potuto** capire, è così irritato, - *CAP. XVIII*
51 che un uomo, il quale al secolo ha **potuto** far dir di sé, con questo - *CAP. XIX*
52 e fors'anche, senz'altro motivo, avrei **potuto** metter gli occhi... - Molto a - *CAP. XIX*
53 compenso qualunque, non si sarebbe **potuto** , in que' tempi, aspettarlo da - *CAP. XIX*
54 anche d'una grossa compagnia, avrebbe **potuto** , con quella guarnigione di - *CAP. XX*
55 farvi male. Non vedete che avremmo **potuto** ammazzarvi cento volte, se - *CAP. XX*
56 " E voleva almanaccare cosa avrebbe **potuto** richiedergli di scabroso, - *CAP. XXI*
57 cui, prima quasi d'esser pregato, s'era **potuto** risolvere a prender - *CAP. XXI*
58 altro genere, che la sua gli avrebbe **potuto** procurare, non solo non li - *CAP. XXII*
59 dopo la morte di lui, nessuno si sia **potuto** accorgere che a Federigo, - *CAP. XXII*
60 e ripensa, aveva trovato che gli avrebbe **potuto** dire: non mi sarei mai - *CAP. XXIII*
61 spedizione! " Se quel signore avesse **potuto** appena sospettare che - *CAP. XXIII*
62 del paese e forestieri, che non avevan **potuto** entrare in quella. Già la - *CAP. XXIII*
63 detto: - ah! avete dormito? Avreste **potuto** dormire in letto: ve l'ho - *CAP. XXIV*
64 sul quale già la sera avanti non aveva **potuto** tener fermo lo sguardo, - *CAP. XXIV*
65 di sì, tanto chiaro come avrebbero **potuto** far le parole, e con una - *CAP. XXIV*
66 pensieri e l'occasioni le quali avrebbero **potuto** , se non ismovere il suo - *CAP. XXIV*
67 discorso fatto apposta non le avrebbe **potuto** dare. L'animo attirato da - *CAP. XXIV*
68 l'aveva ragguagliata di ciò che aveva **potuto** sapere e dovuto vedere. - *CAP. XXIV*
69 e come, essendo stati avvertiti, avevano **potuto** scappare. - Ma sì, - - *CAP. XXIV*
70 cosa dovesse riuscire. - Che male avete **potuto** far voi, povera giovine? - - *CAP. XXIV*
71 poi la sera al curato come si sarebbe **potuto** in modo convenevole - *CAP. XXIV*
72 e impiego; chi s'esaminava se avrebbe **potuto** adattarsi a diventar - *CAP. XXIV*
73 il rodìo segreto che le donne avesser **potuto** cicalare, e dovesse - *CAP. XXV*
74 sapeva capire come, in Milano, avesse **potuto** fare tutte quelle diavolerie - *CAP. XXV*
75 avevan ripreso, per quanto avevan **potuto** , ognuna il suo antico - *CAP. XXV*
76 persuasa che una giovine la quale aveva **potuto** promettersi a un poco di - *CAP. XXV*
77 voleva rimanere occulta a chi avrebbe **potuto** ripararsi da essa, e - *CAP. XXVI*
78 Borromeo su ciò che si sarebbe **potuto** e dovuto fare, voleva dir - *CAP. XXVI*
79 in cui gli si diceva che non s'era **potuto** trovar recapito - *CAP. XXVI*
80 di gran fretta: sicché non abbiam mai **potuto** darne più che un cenno - *CAP. XXVII*
81 aveva capito, e di quel che non aveva **potuto** capire. Tre o quattro - *CAP. XXVII*
82 detto. Lucia, quando la madre ebbe **potuto** , non so per qual mezzo, - *CAP. XXVII*
83 in astrologia; dicendo che chi aveva **potuto** scrivere il trattato De - *CAP. XXVII*
84 adoprarsi, accorrere dove non aveva **potuto** prevenire, prender, per - *CAP. XXVIII*
85 e generale non ce n'era; né avrebbe **potuto** accordarsi così - *CAP. XXVIII*
86 anche volendo, si vede come avrebbero **potuto** riuscire a stabilirla e a - *CAP. XXVIII*
87 a piedi, don Abbondio non avrebbe **potuto** far troppo cammino, e - *CAP. XXIX*
88 col duca di Nevers, che avrebbe **potuto** stare in Francia a - *CAP. XXIX*

89	qui così in furia, che non ho né anche	**potuto**	fargli un po' d'onore.	- *CAP. XXIX*
90	non era somigliante; giacché lui aveva	**potuto**	esaminar da vicino e con	- *CAP. XXIX*
91	Era quell'uomo che nessuno aveva	**potuto**	umiliare, e che s'era	- *CAP. XXIX*
92	si fosse dato col punirlo, non avrebbe	**potuto**	aver altro effetto, che di	- *CAP. XXIX*
93	don Abbondio. - Sa il cielo se avrei	**potuto**	uscir vivo dalle loro mani,	- *CAP. XXX*
94	a casa, e scappava in ultimo, senza aver	**potuto**	salvar nulla, e a un	- *CAP. XXX*
95	fatta, l'apparenze, i modi con cui hanno	**potuto**	entrar nelle menti, e	- *CAP. XXXI*
96	più altro: credo bene che non abbia	**potuto**	sopravvivere più di	- *CAP. XXXII*
97	col loro unguento quanti più avevan	**potuto**	. Ma siccome questo non	- *CAP. XXXII*
98	di Bortolo, il quale, fino allora, aveva	**potuto**	scansar la peste, e stava	- *CAP. XXXIII*
99	da che parte venisse; o avreste	**potuto**	crederlo un correr	- *CAP. XXXV*
100	un luogo a parte, ma non ci sono mai	**potuto**	arrivare: se è così, ora	- *CAP. XXXV*
101	di quel che te ne vuoi tu: tu hai	**potuto**	macchinar la vendetta;	- *CAP. XXXV*
102	di Renzo, e strettala come avrebbe	**potuto**	fare un giovine sano, si	- *CAP. XXXV*
103	gran segno di croce, s'alzò. Noi abbiam	**potuto**	riferire, se non le	- *CAP. XXXVI*
104	mente che un tale strumento avrebbe	**potuto**	servirgli come di	- *CAP. XXXVI*
105	dove non si fa altro che morire, avete	**potuto**	...! - Quelli che moiono,	- *CAP. XXXVI*
106	quella notte, non gli avrebbe dunque	**potuto**	perdonare? E se non	- *CAP. XXXVI*
107	voi? perché, al primo momento che ho	**potuto**	, son venuto a cercarvi?	- *CAP. XXXVI*
108	per veder Lucia, e non avrebbe neppur	**potuto**	starsene un po' col	- *CAP. XXXVI*
109	questo sentimento, se Renzo avesse	**potuto**	indovinare quel che si	- *CAP. XXXVII*
110	come è delle cose antecedenti, avesse	**potuto**	trovarsi lì in terzo, a	- *CAP. XXXVII*
111	un'altra parte di bei danari, con cui ho	**potuto**	rimettere ogni cosa.	- *CAP. XXXVII*
112	che quelli i quali avrebbero	**potuto**	eseguirlo, non ci	- *CAP. XXXVII*
113	di tante cose; ma era, come s'è	**potuto**	vedere anche in vari	- *CAP. XXXVII*
114	e più ordinatamente di quel che avesse	**potuto**	in quell'agitazione della	- *CAP. XXXVII*
115	a meno di non togliergliela, ne avrebbe	**potuto**	trovare un più severo.	- *CAP. XXXVII*
116	fosse molto forte, giacché avrebbero	**potuto**	risparmiarselo, stando	- *CAP. XXXVIII*

poueri *1*

1	nel Lazeretto tante migliaia de	**poueri**	". Le persone ricoverate	- *CAP. XXXI*

pover' *28*

1	quando gl'incontrava per la strada, il	**pover'**	uomo era riuscito a passare i	- *CAP. I*
2	tacere? Son pareri codesti da dare a un	**pover'**	uomo? Quando mi fosse toccata	- *CAP. I*
3	rendere! A ogni partito che rifiutava, il	**pover'**	uomo si rivoltava nel letto.	- *CAP. II*
4	di voler far dispiacere a qualcheduno.	**Pover'**	uomo! se pecca, è per troppa	- *CAP. II*
5	con que' suoi fili tesi per tutto. Quel	**pover'**	uomo del cardinale di Riciliù	- *CAP. V*
6	ma chi diavolo era costui? " Tanto il	**pover'**	uomo era lontano da	- *CAP. VIII*
7	Ma ciò che la circospezione del	**pover'**	uomo ci ha voluto sottrarre,	- *CAP. IX*
8	il quale, dopo avere accompagnato il	**pover'**	uomo in castello, non fa più	- *CAP. XIII*
9	attendere a' miei interessi, che sono un	**pover'**	uomo. E poi vossignoria sa	- *CAP. XV*
10	de' guai, per amor della cappa nera. Il	**pover'**	uomo, pallido e sbigottito,	- *CAP. XV*
11	sia o non sia un altro, quando quel	**pover'**	uomo che non c'è più, era	- *CAP. XVIII*
12	cosa Dio possa far di voi? Chi son io	**pover'**	uomo, che sappia dirvi fin	- *CAP. XXIII*
13	speranza, di pentimento? Chi siete voi,	**pover'**	uomo, che vi pensiate	- *CAP. XXIII*
14	diede di nuovo nell'occhio il	**pover'**	uomo, che rimaneva	- *CAP. XXIII*
15	stesso; ed ecco una parte di ciò che il	**pover'**	uomo si disse in quel	- *CAP. XXIII*
16	perché si sa che anche lui vive da	**pover'**	uomo, e si leva il pane di	- *CAP. XXIV*
17	già d'avere interpretato il silenzio: il	**pover'**	uomo aprì la bocca, e	- *CAP. XXIV*
18	le daremo ". E non sapeva, il	**pover'**	uomo, che Federigo non	- *CAP. XXV*
19	lo potesse di nascosto a lui. Era per il	**pover'**	uomo un tormento continuo	- *CAP. XXV*
20	parte loro il peggio che potevano. Il	**pover'**	uomo correva, stralunato e	- *CAP. XXIX*
21	Suppose che, in un tal parapiglia, il	**pover'**	uomo doveva esser ancor	- *CAP. XXIX*
22	qualche libro, per passare il tempo, da	**pover'**	uomo posso servirla: ché	- *CAP. XXIX*
23	da tutto per riprincipiare. Tanto che il	**pover'**	uomo s'era ridotto a non	- *CAP. XXX*
24	Ma qui lasceremo da parte il	**pover'**	uomo: si tratta ben d'altro	- *CAP. XXX*
25	renderlo più generale e più forte, il	**pover'**	uomo partecipava de'	- *CAP. XXXI*
26	il monatto: - m'hai l'aria d'un	**pover'**	uomo; ci vuol altri visi a	- *CAP. XXXIV*
27	- Oh povero sant'uomo! Ma cosa dico,	**pover'**	uomo? Poveri noi! Com'è?	- *CAP. XXXVI*
28	contento, se potessi sapere che quel	**pover'**	uomo fosse morto bene.	- *CAP. XXXVIII*

radici al sole. " Che fate voi a quella **povera** pianta? " domandò il padre - *CAP. III*
che fosse venuto. Al vedere che una **povera** ragazza mandava a chiamare, - *CAP. III*
dicendo a Lucia: - quietatevi, **povera** figliuola. E voi, - disse poi ad - *CAP. V*
- disse: - Dio vi ha visitate. **Povera** Lucia! - Non ci - *CAP. V*
e intanto? e poi? Quand'anche questa **povera** innocente fosse maritata, - *CAP. V*
tener nell'angoscia e nel terrore una **povera** innocente. Una parola di lei - *CAP. VI*
i sospetti altrove, d'impor silenzio alla **povera** Agnese, d'incutere a Renzo - *CAP. VII*
che s'era inoltrato a quel modo nella **povera** casetta, non era altro che il - *CAP. VII*
anche, pian piano, davanti alla nostra **povera** casetta: la più quieta di - *CAP. VIII*
farebbe una difficoltà al mondo; e una **povera** innocente, che scappa dagli - *CAP. VIII*
con la mano al petto: - questa è quella **povera** giovine, per la quale m'ha - *CAP. IX*
gente alla buona. Il fatto sta che questa **povera** ragazza era promessa a un - *CAP. IX*
sgranchirsi, e di non lasciare in secco la **povera** mamma. - Reverenda signora, - *CAP. IX*
pentita poi, sentiva compassione della **povera** innocentina, e si sfogava col - *CAP. IX*
di venire spesso anch'essa ad infestar la **povera** rinchiusa: e pensate che - *CAP. IX*
così gran segreto stava nel cuore della **povera** donna, come, in una botte - *CAP. XI*
Ecco come fanno, per tener quieta la **povera** gente di campagna ". Ma, - *CAP. XI*
È questo il pane, che date alla **povera** gente? Ahi! Ahimè! Ohi! - *CAP. XII*
metteranno il veleno, per far morir la **povera** gente, come mosche. Già - *CAP. XII*
- Ferrer! viva Ferrer! l'amico della **povera** gente! viene per condurre - *CAP. XIII*
urtacchiando e pigiando quella **povera** porta, ch'era stata di nuovo - *CAP. XIV*
com'era contento di trovarsi con la **povera** gente, e come cercava di - *CAP. XIV*
a buon conto; e poi manca il pane alla **povera** gente. Dunque dividere il - *CAP. XIV*
signori di Milano penseranno anche alla **povera** gente di campagna, o se - *CAP. XVI*
di viaggio, per restare a guardar la mia **povera** bottega. - Che diavolo c'era? - *CAP. XVI*
i signori. Birbante! Chi farebbe viver la **povera** gente, quando i signori - *CAP. XVI*
le circostanze; se lo figuri. E quella **povera** Agnese, come l'avrebbe - *CAP. XVII*
di tanto bene che voleva a lui, la **povera** donna si trovava ora - *CAP. XVII*
e poi, a dirtela, sono il factotum. **Povera** Lucia Mondella! Me ne - *CAP. XVII*
la figlia. Più d'un giorno, dovettero la **povera** donna e la desolata - *CAP. XVIII*
ragioni di prudenza. Era perché alla **povera** innocente quella storia - *CAP. XVIII*
per significare una gran distanza. - Oh **povera** me! Ma perché è andato - *CAP. XVIII*
Prese l'appunto del nome della nostra **povera** Lucia, e licenziò don - *CAP. XX*
abitava accanto al monastero dove la **povera** Lucia stava ricoverata, - *CAP. XX*
che v'ha condotta qui da me, la mia **povera** Lucia; ma è anche - *CAP. XX*
fare orazione. Nuova difficoltà per la **povera** giovine: dire una bugia; ma - *CAP. XX*
nel bosco. Dopo qualche tempo, la **povera** Lucia cominciò a risentirsi, - *CAP. XX*
Cosa v'ho fatto di male io? Sono una **povera** creatura che non v'ha fatto - *CAP. XX*
addosso a questa sconosciuta, a questa **povera** contadina, sentiva come un - *CAP. XX*
perché son qui? dove sono? Sono una **povera** creatura: cosa le ho fatto? - *CAP. XXI*
deve morire di far patir tanto una **povera** creatura. Oh! lei che può - *CAP. XXI*
cuore, e che sente pietà di questa **povera** creatura. Se lei volesse, - *CAP. XXI*
la sua preghiera; ma era sparito. - Oh **povera** me! Chiudete, chiudete - *CAP. XXI*
a rannicchiarsi nel suo cantuccio. - Oh **povera** me! - esclamò di nuovo - *CAP. XXI*
comando del padrone, si chinò verso la **povera** rincantucciata, e, con voce - *CAP. XXI*
a schivarli. Volle una tavola piuttosto **povera** che frugale, usò un - *CAP. XXII*
benedetto! Sapete di dove sia questa **povera** nostra travagliata? Il - *CAP. XXIII*
- Giacché, - riprese Federigo, - quella **povera** giovine non potrà esser - *CAP. XXIII*
don Abbondio, - per disporre quella **povera** madre. È una donna - *CAP. XXIII*
cardinale. E avrebbe voluto dire: quella **povera** giovine ha molto più - *CAP. XXIII*
proprio per andare a prendere quella **povera** creatura, pazienza! - *CAP. XXIII*
Sarò contento anche per quella **povera** Lucia: anche lei deve - *CAP. XXIII*
lei? il signor curato? Dove siamo?... Oh **povera** me! son fuori di - *CAP. XXIV*
al cardinale che aveva fatta rubare una **povera** innocente, che siete voi, - *CAP. XXIV*
vostra carità! - Che dite mai, la mia **povera** giovine? E m'ha detto il - *CAP. XXIV*
furono di conforto e di premura per la **povera** giovine. - Dio sa quant'è - *CAP. XXIV*
formarono nella sua mente furono: " oh **povera** me, cos'ho fatto! " Ma - *CAP. XXIV*
la mente ch'era andata a cercarla. La **povera** Lucia, sentendo che il - *CAP. XXIV*
la cosa fosse riuscita, e di trovare la **povera** innocente salvata. - - *CAP. XXIV*

60 bene; ma son contento di vedervi qui. **Povera** giovine! Ma è però una - *CAP. XXIV*
61 e più amaramente, scrupolo di quel **povera** me! che le era scappato - *CAP. XXIV*
62 poco lontana. È facile pensare come la **povera** donna fosse rimasta, a - *CAP. XXIV*
63 fargliela trovar giusta per forza; o che, **povera** donna, dicesse la cosa a - *CAP. XXIV*
64 di Federigo l'ebbero subito rianimate. - **Povera** giovine, - cominciò: - - *CAP. XXIV*
65 - Che male avete potuto far voi, **povera** giovine? - disse Federigo. - *CAP. XXIV*
66 - Pensi, monsignore illustrissimo: questa **povera** gente paga con quel che - *CAP. XXIV*
67 avete voi unita in matrimonio quella **povera** Lucia col suo promesso - *CAP. XXV*
68 potesse render loro qualche servizio, la **povera** giovine sapeva pur troppo - *CAP. XXVI*
69 - ma cos'hai? non ti pare? - **Povera** mamma! - esclamò - *CAP. XXVI*
70 bisogna adattarsi di buon animo; e voi, **povera** mamma, voi mi potete - *CAP. XXVI*
71 pregando il Signore per la vostra **povera** figlia, e poi... bisogna - *CAP. XXVI*
72 - E senza di te, che farò io **povera** donna? - disse Agnese, - *CAP. XXVI*
73 anch'essa. - E io senza di voi, **povera** mamma? e in casa di - *CAP. XXVI*
74 conseguenza agli orecchi d'Agnese. La **povera** donna faceva di tutto per - *CAP. XXVI*
75 passavano curvi sotto il peso della loro **povera** roba, pensando a quella - *CAP. XXIX*
76 pubblica, quella medesima per cui la **povera** donna era venuta - *CAP. XXIX*
77 disse il sarto: - devono onorare la mia **povera** tavola: alla buona: ci - *CAP. XXIX*
78 in molti? - replicava don Abbondio: - **povera** donna! Non sapete che - *CAP. XXX*
79 - esclamò: - a pensare che la mia **povera** Lucia è passata per - *CAP. XXX*
80 il rodìo che gli dava il pensare alla sua **povera** casa. In tutto il tempo - *CAP. XXX*
81 - Quando vedrete quella vostra buona, **povera** Lucia... - le disse in - *CAP. XXX*
82 tanagliare e bruciare, come strega, una **povera** infelice sventurata, perché - *CAP. XXXI*
83 e la conduco via con me, lei e quella **povera** Agnese, se è viva! che - *CAP. XXXIII*
84 a zonzo e alla ventura, in mezzo a una **povera** marmaglia pedestre di - *CAP. XXXIII*
85 i gangheri); diede un'occhiata in giro: **povera** vigna! Per due inverni - *CAP. XXXIII*
86 Pasturo, a dar la buona nuova a quella **povera** Agnese, e poi, e poi... - *CAP. XXXIII*
87 un terrazzino d'una casuccia isolata, una **povera** donna, con una nidiata - *CAP. XXXIV*
88 carità, - soggiunse; e gli disse della **povera** donna dimenticata. Il - *CAP. XXXIV*
89 che aveva indirizzata in quel luogo la **povera** innocente, il buon frate - *CAP. XXXV*
90 questa consolazione di sentir che la mia **povera** Lucia fosse viva; forse - *CAP. XXXV*
91 stata liberata... - E vostra madre, quella **povera** Agnese, che m'ha - *CAP. XXXVI*
92 Già lei lo sa come è buona quella **povera** giovine; ma alle volte è - *CAP. XXXVI*
93 - Oh sì! Ma lei, padre? **Povera** me, come è cambiato! - *CAP. XXXVI*
94 dire che, questa volta, trattandosi d'una **povera** vedova e d'una povera - *CAP. XXXVII*
95 trattandosi d'una povera vedova e d'una **povera** fanciulla, avevan fatto - *CAP. XXXVII*
96 altro: tu credi di lavorar per Lucia: eh **povera** donna! lavori per chi - *CAP. XXXVII*
97 fu quello di preparare nella sua **povera** casuccia l'alloggio il più - *CAP. XXXVII*
98 E tanto affannarsi a bruciar de' cenci! **Povera** gente! brucerete Giove? - *CAP. XXXVII*
99 Agnese: - ché, sebbene io sia una **povera** ignorante, le posso - *CAP. XXXVIII*
100 il divertimento di sentir questa **povera** gente ragionar su alla - *CAP. XXXVIII*
101 Questa conclusione, benché trovata da **povera** gente, c'è parsa così - *CAP. XXXVIII*

poveraccio *2*

1 penserà a metterla in salvo: quell'altro **poveraccio** mal capitato è fuor - *CAP. XXIV*
2 singolare di circostanze, per cui il **poveraccio** , senza volerlo, e senza - *CAP. XXVI*

povere *15*

1 dato, levò, a una a una, le **povere** bestie dalla stìa, riunì le - *CAP. III*
2 come dovessero stare in viaggio quelle **povere** bestie, così legate e tenute - *CAP. III*
3 non esitò a ubbidire. Prese le quattro **povere** bestie, e le diede a Renzo, - *CAP. III*
4 e fu questa l'ultima trista vicenda delle **povere** bestie, per quel giorno. - Bel - *CAP. III*
5 qua e là i fuochi accesi per le **povere** cene: si sentiva nella strada - *CAP. VII*
6 pregare per lei più di cuore che noi **povere** donne. - A voi credo, - disse - *CAP. IX*
7 a prendersi a petto la sorte delle due **povere** fuggitive. A sua richiesta, e a - *CAP. X*
8 era un richieder troppo da quelle **povere** gambe, che già avevano - *CAP. XVII*
9 cominciando dall'ultimo. Le due **povere** donne s'erano appena - *CAP. XVIII*
10 non si vide nessuno; e, per le **povere** donne, fu non solo una - *CAP. XVIII*
11 che non aveva detto per cerimonia alle **povere** donne, di voler prendere - *CAP. XXVI*
12 soccorreva in segreto molte famiglie **povere** ; nel palazzo arcivescovile, - *CAP. XXVIII*
13 più preziose; le facciate delle case **povere** erano state ornate da de' - *CAP. XXXII*

14 nella destra; e si vedevano quelle **povere** braccia ballar nelle - *CAP. XXXIII*
15 della consolazione che ha data a queste **povere** creature; sebbene io - *CAP. XXXVI*

poverella *1*

1 della loro energia primitiva. Se una **poverella** sconosciuta, nel tristo caso - *CAP. IV*

poverelli *6*

1 non è brutto quanto si dipinge. A noi **poverelli** le matasse paion più - *CAP. III*
2 sentì preso da quella suggezione che i **poverelli** illetterati provano in - *CAP. III*
3 sua, quando si trattasse di sollevar **poverelli** ; e che sarebbe una gran - *CAP. III*
4 da uno che aiuta veramente i **poverelli** ! - E raccontò il suo - *CAP. III*
5 giustizia così facile, e così dovuta a de' **poverelli** . Pensi che Dio ha sempre - *CAP. VI*
6 fatta loro, come gli è piaciuto; e noi **poverelli** non possiamo capir tutto. - *CAP. VI*

poveretta *10*

1 peggiorar la condizione di questa **poveretta** ". Contrappesato il pro e il - *CAP. V*
2 e furon marito e moglie: benché la **poveretta** se ne pentì poi, in capo a - *CAP. VI*
3 il tavolino, s'era avvicinato a Lucia. La **poveretta** , con quella sua voce - *CAP. VIII*
4 ogni luce, don Abbondio lasciò la **poveretta** , e andò cercando a - *CAP. VIII*
5 con la forza, di modo che la **poveretta** è stata ridotta a fuggir da - *CAP. IX*
6 come l'avevano insegnata alla nostra **poveretta** , e come essa l'aveva - *CAP. IX*
7 In quanto al combattimento, la **poveretta** , con la direzione di quelle - *CAP. IX*
8 quelle parole frizzavano sull'animo della **poveretta** , come lo scorrere d'una - *CAP. X*
9 indietro. Tutti quegli occhi addosso alla **poveretta** l'obbligavano a studiar - *CAP. X*
10 lontano dal sospettar tal cosa di lei; la **poveretta** pensava poi anche ch'egli - *CAP. X*

poverette *3*

1 che mi faccia la carità di venir da noi **poverette** , subito subito; perché non - *CAP. III*
2 frase, voltandosi di nuovo alle donne: - **poverette** ! - disse: - Dio vi ha - *CAP. V*
3 Nondimeno, confidenza in Dio! Voi, **poverette** , non vi perdete d'animo; e - *CAP. VII*

poveretti *4*

1 ridersene. Pigliate quei quattro capponi, **poveretti** ! a cui dovevo tirare il - *CAP. III*
2 qualche rimedio, di quelli che noi **poveretti** non sappiam nemmeno - *CAP. III*
3 dire la cura che dovevano aver que' **poveretti** , per schivare ogni parola - *CAP. IV*
4 punto oscuro della fuga de' nostri tre **poveretti** , e del come, e del perché, - *CAP. XI*

poveretto *6*

1 impressione dovesse fare sull'animo del **poveretto** , quello che s'è raccontato. - *CAP. I*
2 - noi vi preghiamo ancora per quel **poveretto** che ci ha condotti a - *CAP. VIII*
3 mondo, allora s'impazientisce e strepita. **Poveretto** ! bisogna compatirlo: è il - *CAP. X*
4 russava da circa sett'ore, ed era ancora, **poveretto** ! sul più bello, quando - *CAP. XV*
5 rinunzio per sempre a quel mio **poveretto** , per non esser mai - *CAP. XXI*
6 e attestava, che, al suo paese, quel **poveretto** non aveva mai fatto - *CAP. XXVII*

poveri *57*

1 ora... basta, so quel che dico. Noi **poveri** curati siamo tra l'ancudine e - *CAP. II*
2 - ma tocca ai preti a trattar male co' **poveri** ? - Sentite, Renzo; io non - *CAP. II*
3 del cielo! Il Signore c'è anche per i **poveri** ; e come volete che ci aiuti, se - *CAP. III*
4 - Lei m'ha da scusare: noi altri **poveri** non sappiamo parlar bene. - *CAP. III*
5 è di quelli che dan sempre torto a' **poveri** . Ma il signor curato, e quel - *CAP. V*
6 E quand'anche... Dio liberi!... contro i **poveri** c'è sempre giustizia. - La - *CAP. VII*
7 starci in sentinella, per accogliere que' **poveri** minacciati: e non si - *CAP. VIII*
8 suo ministro, nel servizio di voi suoi **poveri** cari tribolati. Voi, - *CAP. VIII*
9 dirittona voi; piantate negl'impicci noi **poveri** mondani, vi ritirate a fare una - *CAP. X*
10 lui, e l'informò del colpo tentato dai **poveri** sposi, il che spiegava - *CAP. XI*
11 fanciulli, donne, uomini, vecchi, operai, **poveri** , si radunavano a sorte: qui - *CAP. XII*
12 principale della fame, il nemico de' **poveri** , pure, avendo, al primo - *CAP. XIII*
13 a' dottori che stiano a sentire i **poveri** e parlino in difesa della - *CAP. XIV*
14 che ci fosse pane per tutti; tanto per i **poveri** , come per i ricchi. - Ah! - *CAP. XIV*

15 chi è che ti manda avanti la bottega? I **poveri** figliuoli, n'è vero? dico bene? - *CAP. XIV*
16 e ne' borghi, incontrava a ogni passo **poveri** , che non eran poveri di - *CAP. XVII*
17 a ogni passo poveri, che non eran **poveri** di mestiere, e mostravan la - *CAP. XVII*
18 Dev'esser proprio così, vedete. - Oh **poveri** noi! Ouand'è partito? - - *CAP. XVIII*
19 trattare ugualmente co' signori e co' **poveri** . Volete il padre Atanasio? - *CAP. XVIII*
20 e avete fatti tanti miracoli per i **poveri** tribolati; aiutatemi! fatemi - *CAP. XXI*
21 ecclesiastiche sono patrimonio de' **poveri** : come poi intendesse infatti - *CAP. XXII*
22 frugale, gli assegnò a un ospizio di **poveri** ; e uno di questi, per suo - *CAP. XXII*
23 sua vita fu un continuo profondere ai **poveri** ; e a proposito di questa - *CAP. XXII*
24 e salvatico, Federigo istruiva certi **poveri** fanciulli, e, tra l'interrogare - *CAP. XXII*
25 alla debolezza, alla lentezza de' suoi **poveri** servi. L'innominato stava - *CAP. XXIII*
26 a ravviare, per dir così, i suoi **poveri** pensieri. Le nominò il - *CAP. XXIV*
27 qualcosina, - aggiungeva: - meno que' **poveri** poveri che stentano a - *CAP. XXIV*
28 - aggiungeva: - meno que' poveri **poveri** che stentano a aver pane - *CAP. XXIV*
29 la disgrazia non è il patire, e l'esser **poveri** ; la disgrazia è il far del - *CAP. XXIV*
30 che tenessero un po' dalla parte de' **poveri** , e non aiutassero a - *CAP. XXIV*
31 la cosa, e avesse subito maritati i miei **poveri** giovani, noi ce - *CAP. XXIV*
32 avranno fatto laggiù, che cabale? I **poveri** , ci vuol poco a farli - *CAP. XXIV*
33 è la buona nuova che annunziate a' **poveri** ? Chi pretende da voi che - *CAP. XXV*
34 alla clausura, o quella diffidenza de' **poveri** per tutto ciò che vien - *CAP. XXVIII*
35 sente e di chi l'ispira, al numero de' **poveri** , e al poco giudizio delle - *CAP. XXVIII*
36 S'aprì il lazzeretto, si licenziaron tutti i **poveri** non ammalati che ci - *CAP. XXVIII*
37 Maria della Stella, allora ospizio di **poveri** ; dove la più parte - *CAP. XXVIII*
38 va via la carestia, va via il sangue de' **poveri** , - e peggio. Quando - *CAP. XXVIII*
39 Qui, tra i **poveri** spaventati troviamo - *CAP. XXIX*
40 s'hanno a sentir prima altre notizie da' **poveri** paesi dove anderanno a - *CAP. XXIX*
41 danni, chieder pace, soccorrer **poveri** , sempre del bene in - *CAP. XXIX*
42 carità nel curare e nel beneficare i **poveri** . E, una cosa che in noi - *CAP. XXXI*
43 davano un po' alla Sanità, un po' a' **poveri** ; un po' di grano - *CAP. XXXI*
44 qualche tempo rimasto solamente tra' **poveri** , cominciò a toccar - *CAP. XXXI*
45 scorreva la città, portando soccorsi ai **poveri** sequestrati nelle case, - *CAP. XXXII*
46 - disse quella donna: - per i vostri **poveri** morti, fate la carità - *CAP. XXXIV*
47 me la facesse questa carità: e questi **poveri** innocenti moion di fame. - *CAP. XXXIV*
48 rumor di carri funebri, da lamenti di **poveri** , da rammarichìo - *CAP. XXXIV*
49 o giacevano per le strade, de' **poveri** , de' fanciulli, delle donne. - *CAP. XXXIV*
50 una parola, per carità! per i suoi **poveri** morti! Non le chiedo - *CAP. XXXIV*
51 a loro signori il vino fa subito male: i **poveri** monatti han lo stomaco - *CAP. XXXIV*
52 - disse il frate: - è roba de' **poveri** ; ma anche tu sei un - *CAP. XXXV*
53 mi pare... - È qui! per assistere i **poveri** appestati, sicuro. Ma lui? - *CAP. XXXVI*
54 sant'uomo! Ma cosa dico, pover'uomo? **Poveri** noi! Com'è? è a letto? è - *CAP. XXXVI*
55 che pur troppo... non si sbaglia! - Oh **poveri** noi! E è proprio qui! - - *CAP. XXXVI*
56 carità, Renzo, per carità, per i vostri **poveri** morti, finitela, finitela; - *CAP. XXXVI*
57 non può sapere come la vada per i **poveri** , quando voglion disfarsi - *CAP. XXXVIII*

poverina *24*

1 le monache fossero congiurate a tirar la **poverina** nel laccio; ce n'eran molte - *CAP. IX*
2 dell'ingenuità e della dolcezza della **poverina** , e nel sentirsi ringraziare - *CAP. XVIII*
3 poteva sbagliare!... Tanto disse, che la **poverina** , commossa e punta a un - *CAP. XX*
4 di lì, vanno a rovescio, - rispondeva la **poverina** : - Monza è di qua... - e si - *CAP. XX*
5 - venite, la mia giovine; venite, **poverina** ; venite con me, che ho - *CAP. XXI*
6 Al suono d'una voce di donna, la **poverina** provò un conforto, un - *CAP. XXI*
7 in viso alla vecchia. - Venite, venite, **poverina** , - andava questa - *CAP. XXI*
8 sur una seggiolaccia, donde dava alla **poverina** certe occhiate di terrore e - *CAP. XXI*
9 secondo lei, a mettere appetito alla **poverina** , prorompeva in - *CAP. XXI*
10 poteva lasciare in libertà quella **poverina** . " La libererò, sì; appena - *CAP. XXI*
11 fatta a Lucia, i terrori, i patimenti della **poverina** , e come aveva - *CAP. XXIII*
12 a rincorare, a tranquillizzare quella **poverina** , a cui, dopo tante - *CAP. XXIII*
13 Uno che paga bene, e per questa sua **poverina** -. Ciò detto, prende - *CAP. XXIII*
14 alzarla a un tempo, le disse: - oh **poverina** ! venite, venite con noi. - - *CAP. XXIV*
15 e muto; indi rispondendo a ciò che la **poverina** non aveva detto, - è - *CAP. XXIV*
16 degli avvenimenti impedivano alla **poverina** di sentir pienamente la - *CAP. XXIV*

17	me ne ricordo più... Da un pezzo. -	**Poverina** ! Avrete bisogno di	- *CAP. XXIV*
18	presentarla a Lucia. E nel vedere la	**poverina** a riaversi a ogni	- *CAP. XXIV*
19	a dar luogo a pensieri più posati, la	**poverina** si ricordò che quella	- *CAP. XXIV*
20	colui si veniva a ficcare. E se la	**poverina** si lasciava andar	- *CAP. XXVII*
21	esclamando ogni momento: - poverino!	**poverina** ! poverini! - Vedete! -	- *CAP. XXXIII*
22	che non so, dimmi di quella nostra	**poverina** ; e cerca di spicciarti;	- *CAP. XXXV*
23	gran tribolazione!... di non maritarmi. -	**Poverina** ! Ma avete pensato	- *CAP. XXXVI*
24	obbligata. - Ho fatto male? - No,	**poverina** , non pensate a questo:	- *CAP. XXXVI*

poverine *1*

1	per sempre, provava contro quelle	**poverine** un astio, un desiderio quasi	- *CAP. X*

poverini *8*

1	riscotono l'applauso universale; i	**poverini** quando sono alle strette,	- *CAP. XV*
2	se a sostenere in quel giorno que'	**poverini** che mancavano sulla	- *CAP. XVII*
3	- se è vero, che abbiate detto a que'	**poverini** ciò che non era, per	- *CAP. XXVI*
4	Ora voi potete sapere che que' vostri	**poverini** , quando fossero stati	- *CAP. XXVI*
5	sollievo efficace e non momentaneo. Ai	**poverini** a cui quel primo	- *CAP. XXVIII*
6	ogni momento: - poverino! poverina!	**poverini** ! - Vedete! - continuò	- *CAP. XXXIII*
7	padre? come sta? - Meglio di tanti	**poverini** che tu vedi qui, -	- *CAP. XXXV*
8	guardare anche per me, a questi nostri	**poverini** , intanto ch'io me ne sto	- *CAP. XXXV*

poverino *21*

1	in quel tempo trovata fuor di casa. Il	**poverino** si smarriva in quella	- *CAP. XVI*
2	fa? Intendi ora? Que' quattro, che quel	**poverino** aveva messi da parte,	- *CAP. XXVI*
3	- Io non posso più esser moglie di quel	**poverino** ! - Come? come? Lucia,	- *CAP. XXVI*
4	- io non ci devo pensar più a quel	**poverino** . Già si vede che non	- *CAP. XXVI*
5	figlia, e poi... bisogna bene che quel	**poverino** lo sappia. Pensateci voi,	- *CAP. XXVI*
6	un'altra cosa, - riprese questa: - quel	**poverino** , se non avesse avuto la	- *CAP. XXVI*
7	sua roba, que' risparmi che aveva fatti,	**poverino** , sapete perché... E noi	- *CAP. XXVI*
8	ci ha mandato tanto bene, e quel	**poverino** , è proprio vero che lo	- *CAP. XXVI*
9	lui confidarsi a un segretario, perché il	**poverino** non sapeva scrivere, e	- *CAP. XXVII*
10	ritratto che la vecchia faceva del	**poverino** , risvegliava, per	- *CAP. XXVII*
11	i mezzi, chiedevan que' preti che il	**poverino** fosse ricevuto a	- *CAP. XXVIII*
12	basso, esclamando ogni momento: -	**poverino** ! poverina! poverini! -	- *CAP. XXXIII*
13	andata a far legna - nel luogo di quel	**poverino** -, come dicevano. Viti,	- *CAP. XXXIII*
14	quale due monatti accomodavano un	**poverino** , per portarlo via. Era	- *CAP. XXXIV*
15	ma dandogli anche, come vide che il	**poverino** n'aveva bisogno, un	- *CAP. XXXIV*
16	all'ufizio. Questa correva a prendere un	**poverino** , che una capra	- *CAP. XXXV*
17	la c'è, che Dio voglia! - Oh	**poverino** ! ma che ricerche hai tu	- *CAP. XXXV*
18	quello del timore cresciuto, il	**poverino** s'attaccò con tutte le	- *CAP. XXXVI*
19	esser proprio così?... E l'anima di quel	**poverino** ? Io ho bensì pregato,	- *CAP. XXXVI*
20	volete che stia nel mondo di là, il	**poverino** , se di qua non	- *CAP. XXXVI*
21	dopo, lo vide chiuder gli occhi a quel	**poverino** , poi mettersi in	- *CAP. XXXVI*

povero *115*

1	come vanno queste faccende. Il	**povero** curato non c'entra: fanno i	- *CAP. I*
2	che non voglio trascrivere. Il	**povero** don Abbondio rimase un	- *CAP. I*
3	carico de' travagli in che mettono un	**povero** galantuomo. Oh povero me!	- *CAP. I*
4	che mettono un povero galantuomo. Oh	**povero** me! vedete se quelle due	- *CAP. I*
5	che nessun ci sente. Ma come farà,	**povero** signor padrone? - Oh vedete,	- *CAP. I*
6	- Ma! io l'avrei bene il mio	**povero** parere da darle; ma poi... -	- *CAP. I*
7	martello: voi impaziente; vi compatisco,	**povero** giovane; e i superiori... basta,	- *CAP. II*
8	- Ma! quel che Dio vuole, il mio	**povero** Renzo. - Fatemi un piacere:	- *CAP. II*
9	ditemi quel che sapete, aiutate un	**povero** figliuolo. - Mala cosa nascer	- *CAP. II*
10	un povero figliuolo. - Mala cosa nascer	**povero** , il mio caro Renzo. - È vero,	- *CAP. II*
11	- Che? che? che? - balbettò il	**povero** sorpreso, con un volto fatto in	- *CAP. II*
12	è un ciuffetto. - In verità, da	**povero** figliuolo, - rispose Renzo, -	- *CAP. III*
13	ad implorar la sua protezione, per un	**povero** giovine calunniato. E con lui	- *CAP. III*
14	benefattore, mosso a compassione del	**povero** cercatore, fece al convento	- *CAP. III*
15	casa. E si faceva tant'olio, che ogni	**povero** veniva a prenderne, secondo	- *CAP. III*

16 gravoso; e non è da domandare se il **povero** Lodovico avesse nemici, - *CAP. IV*
17 cadde moribondo, quasi a un punto col **povero** Cristoforo. I bravi del - *CAP. IV*
18 -. Questa parola fece rinvenire affatto il **povero** Lodovico, e gli risvegliò più - *CAP. IV*
19 Come? Ah! se potessi, pensava il **povero** frate, se potessi tirar dalla - *CAP. V*
20 a inquietarti inutilmente. Io sono un **povero** frate; ma ti ripeto quel che - *CAP. V*
21 illustrissima, per far paura a un **povero** curato, e impedirgli di - *CAP. VI*
22 Lucia è sicura da voi: ve lo dico io **povero** frate; e in quanto a voi, - *CAP. VI*
23 particolari. In faccia al signore, il **povero** vecchio non si sarebbe mai - *CAP. VI*
24 sposa non dev'essere la mia sposa. - **Povero** Renzo! - rispose il frate, - *CAP. VII*
25 vuole? Non ha detto nemmen questo, **povero** Renzo! Sarebbe ancora un - *CAP. VII*
26 sarà l'ultima. - Ve lo prometto, da **povero** figliuolo. - Ma, questa - *CAP. VII*
27 imboscarsi in quel casolare diroccato. Il **povero** vecchio, quantunque sentisse - *CAP. VII*
28 rimase nell'agguato ad aspettare. Il **povero** vecchio trottava ancora; i - *CAP. VII*
29 fuori, e lontano dall'osteria, tanto che il **povero** oste non ne vada di mezzo, - *CAP. VII*
30 più forte era il martellar che faceva il **povero** cuore di Lucia. Don - *CAP. VIII*
31 quali lo aveva accolto. Va a dormire, **povero** Griso, che tu ne devi aver - *CAP. XI*
32 Griso, che tu ne devi aver bisogno. **Povero** Griso! In faccende tutto il - *CAP. XI*
33 non fiatava; ma il tiro fatto al suo **povero** padrone non lo poteva - *CAP. XI*
34 come se desse una buona scossa al **povero** ragazzo; e, con quel - *CAP. XI*
35 di far fare buona figura al nostro **povero** montanaro, la sincerità - *CAP. XI*
36 signori, in cortesia; lascin passare un **povero** padre di famiglia, che porta - *CAP. XII*
37 conti, qualche cosa in somma di quel **povero** forno; e gridando: - largo, - *CAP. XII*
38 per mangiare un boccone, e dormire da **povero** figliuolo? - disse Renzo. - - *CAP. XIV*
39 - Di Lecco... cioè del territorio. - **Povero** giovine! per quanto ho - *CAP. XIV*
40 i lenzoli sian di bucato; perché son **povero** figliuolo, ma avvezzo alla - *CAP. XIV*
41 bene. Per capire questa baggianata del **povero** Renzo, bisogna sapere che, - *CAP. XIV*
42 via, e spariscono; le parole che dice un **povero** figliuolo, stanno attenti - *CAP. XIV*
43 che, quando vogliono imbrogliare un **povero** figliuolo, che non abbia - *CAP. XIV*
44 sugo, che gusto... di mettere in carta un **povero** figliuolo? Parlo bene, - *CAP. XIV*
45 nessuno n'era tanto uscito, quanto il **povero** Renzo: e per di più era - *CAP. XIV*
46 d'asino! - disse nella sua mente al **povero** addormentato: - sei andato - *CAP. XV*
47 dell'apostrofe cominciata al letto del **povero** Renzo; e la proseguiva, - *CAP. XV*
48 E per un **povero** oste che fosse del tuo - *CAP. XV*
49 avrà riscosso: e naturalmente un **povero** padre di famiglia non ha - *CAP. XV*
50 avuto un gusto matto a far andare un **povero** contadino dalla parte - *CAP. XVI*
51 ci fosse qualche galantuomo, a cui un **povero** figliuolo potesse fidarsi di - *CAP. XVI*
52 volta, l'una in guerra coll'altra. Il **povero** Renzo n'aveva, da molte - *CAP. XVII*
53 presenti occupavan tutte le facoltà del **povero** pellegrino. La paura - *CAP. XVII*
54 degli ultimi suoi anni. Che notte, **povero** Renzo! Quella che doveva - *CAP. XVII*
55 par di maniche, - disse Bortolo. - Oh **povero** Renzo! Ma tu hai fatto - *CAP. XVII*
56 di don Rodrigo, per rovinare il suo **povero** rivale. Tant'è vero che, a - *CAP. XVIII*
57 pazienza, e confidare in Dio; e che lui **povero** frate non si - *CAP. XVIII*
58 desolata, confusa, sconcertata, come il **povero** cieco che avesse perduto - *CAP. XVIII*
59 vi scrisse, soffiando, soffiando, quel **povero** nome. Intanto Attilio - *CAP. XVIII*
60 andar a parare: delle solite; quando un **povero** frate è preso a noia da voi - *CAP. XIX*
61 che frugale, usò un vestiario piuttosto **povero** che semplice; a - *CAP. XXII*
62 ben più contente, che di vedere questo **povero** vescovo. Forse Dio, che - *CAP. XXIII*
63 ostinato alla vostra porta, come il **povero** . Ho bisogno di parlarvi! - *CAP. XXIII*
64 in un affare di questa sorte! Oh **povero** me! Eppure qualcosa - *CAP. XXIII*
65 quieta; perché, dico la verità, sono un **povero** cavalcatore. - Si figuri, - - *CAP. XXIII*
66 che raccomodò alquanto lo stomaco al **povero** tribolato. Ma appena - *CAP. XXIII*
67 ammazzare, fare il diavolo... oh **povero** me!... e poi uno - *CAP. XXIII*
68 una minima caparra, dargli in mano un **povero** curato! questo si chiama - *CAP. XXIII*
69 Ci può esser sotto qualche diavolo: oh **povero** me! è meglio non ci - *CAP. XXIII*
70 ora pare Oloferne in persona. Oh **povero** me! povero me! Basta: il - *CAP. XXIII*
71 Oloferne in persona. Oh povero me! **povero** me! Basta: il cielo è in - *CAP. XXIII*
72 nella valle. Come stava allora il **povero** don Abbondio! Quella - *CAP. XXIII*
73 seguiva che, a certi luoghi più ripidi, il **povero** don Abbondio, come se - *CAP. XXIV*
74 che sia venuto io a fare il missionario! **Povero** me! mi martirizzano! " Il - *CAP. XXIV*
75 il cuore, come ha fatto a quest'altro **povero** signore, ch'era peggio di - *CAP. XXIV*
76 illustrissima non vuol tradire un suo **povero** parroco. Perché vede - *CAP. XXV*

77 amori di due giovani, che la vita d'un **povero** sacerdote ". E, in quant'a - *CAP. XXV*
78 ma bisognerebbe esser ne' panni d'un **povero** prete, e essersi trovato al - *CAP. XXVI*
79 Agnese: - glieli manderò davvero. **Povero** giovine! Perché pensi tu - *CAP. XXVI*
80 tutta contenta. Basta, io glieli manderò, **povero** Renzo! ma anche lui... so - *CAP. XXVI*
81 di voler prendere informazioni del **povero** giovine, aveva infatti - *CAP. XXVI*
82 sorte, l'avesse proprio davvero col **povero** filatore di montagna; che - *CAP. XXVI*
83 -. E allora principiava il panegirico del **povero** assente, del birbante - *CAP. XXVII*
84 - fate questa carità al vostro **povero** curato di cercargli - *CAP. XXIX*
85 famiglia; s'aiuti, s'ingegni. - Oh **povero** me! - esclamava don - *CAP. XXIX*
86 qualcosa da dare a qualcheduno più **povero** di lei. Ma i danari - *CAP. XXIX*
87 vengono sicuro: sicuro ci vengono. Oh **povero** me! dove mi sono - *CAP. XXX*
88 eh? di trovarsi in una battaglia. Oh **povero** me! Era meno male andar - *CAP. XXX*
89 che noia gli desse quella vista. " Oh **povero** me! - pensava: - ecco se - *CAP. XXX*
90 guerra? vuol fare il re, lui? Oh **povero** me! In circostanze che si - *CAP. XXX*
91 e passano la gente a fil di spada. Oh **povero** me! Basta, vedrò se ci - *CAP. XXX*
92 con certe amiche che s'eran fatte, o col **povero** don Abbondio. Questo non - *CAP. XXX*
93 di nuovo a metter l'assedio a quel **povero** Casale; faceva istanza il - *CAP. XXXI*
94 Avranno almen confessato che il **povero** vecchio aveva ragione? - *CAP. XXXI*
95 con l'acquisto ". Ed era in vece il **povero** senno umano che cozzava - *CAP. XXXII*
96 fisonomia, gli parve di raffigurar quel **povero** mezzo scemo di - *CAP. XXXIII*
97 la bocca aperta. - L'hai addosso eh? **povero** Tonio; ma non mi - *CAP. XXXIII*
98 in casa come sospetti, perché il mio **povero** marito è morto; ci - *CAP. XXXIV*
99 Cosa nuova, eh? Andate. - Oh **povero** me! Aspetti: era - *CAP. XXXIV*
100 il carro davanti a quello su cui stava il **povero** Renzo. Poi, composto - *CAP. XXXIV*
101 - si contenta, padron mio, che un **povero** monattuccio assaggi di - *CAP. XXXIV*
102 dall'altra parte. - Va', va', **povero** untorello, - rispose - *CAP. XXXIV*
103 è roba de' poveri; ma anche tu sei un **povero** , in questo momento. Ora - *CAP. XXXV*
104 io ho veduto rinnovarsi questo mio **povero** popolo! quanti ne ho - *CAP. XXXV*
105 quella d'un vendicativo. E perché sei **povero** , perché sei offeso, credi - *CAP. XXXV*
106 Belle cose da fare scrivere a un **povero** disgraziato, tribolato, - *CAP. XXXVI*
107 - ho paura che l'abbia adesso! - Oh **povero** sant'uomo! Ma cosa - *CAP. XXXVI*
108 voglio che abbiate un ricordo del **povero** frate -. E qui levò dalla - *CAP. XXXVI*
109 e che preghino, anche loro, per il **povero** frate! E porse la scatola - *CAP. XXXVI*
110 a noi, giacché lasciava portar via il **povero** fatto nostro; ecco che - *CAP. XXXVII*
111 lui, in quel momento. - Il nostro **povero** padre Cristoforo...! - - *CAP. XXXVIII*
112 descrivere in che stato aveva visto quel **povero** don Rodrigo; e che - *CAP. XXXVIII*
113 gran cosa! un gran respiro per questo **povero** paese! che non ci si - *CAP. XXXVIII*
114 hanno avuto de' guai, per causa di quel **povero** don Rodrigo. - *CAP. XXXVIII*
115 che, per compir la festa, ci mancava il **povero** padre Cristoforo. - - *CAP. XXXVIII*

pozze *1*

1 fiume, una gora davvero; e ogni tanto **pozze** , da volerci del buono e - *CAP. XXXVII*

pozzi *1*

1 i forni, dove voglion fare il pane? Ne' **pozzi** ? " Ogni tanto, usciva dalla - *CAP. XII*

pozzo *2*

1 più riputati in tal materia: Paride dal **Pozzo** , Fausto da Longiano, - *CAP. XXVII*
2 acqua, voglio dire, viva e salubre: il **pozzo** comune, doveva esser la - *CAP. XXVIII*

pozzobonelli *1*

1 come ministro di lui, un padre Michele **Pozzobonelli** , ancor giovine, ma - *CAP. XXXI*

praedicti *2*

1 filatore di seta, scappato dalle forze **praedicti** egregii domini capitanei, - *CAP. XVIII*
2 nel caso del no, accedatis ad domum **praedicti** Laurentii Tramaliini; et, - *CAP. XVIII*

prammatica *1*

1 abbia mentito -. Questa risposta era di **prammatica** . - E, se tu fossi - *CAP. IV*

pranzare *1*

1 la mercantessa; e prima di ritirarsi a **pranzare** altrove con don - *CAP. XXXVIII*

pranzi *3*

1 Dio guardi: dichiaro e definisco che i **pranzi** dell'illustrissimo signor don - *CAP. V*
2 immagini varie e luccicanti, di nozze, di **pranzi** , di conversazioni, di festini, - *CAP. IX*
3 non per istar loro in pari. Dopo i due **pranzi** , fu steso il contratto - *CAP. XXXVIII*

pranzo *4*

1 in qualche canto della casa, fin che il **pranzo** fosse terminato; quando - *CAP. V*
2 madre, e con due zii ch'erano stati al **pranzo** . Dopo un solito giro, si riuscì - *CAP. X*
3 il conte zio invitò un giorno a **pranzo** il padre provinciale, e gli - *CAP. XIX*
4 entrava ogni giorno nella sala del **pranzo** a raccoglier ciò che fosse - *CAP. XXII*

prassede *24*

1 d'alto affare; don Ferrante e donna **Prassede** : il casato, al solito, nella - *CAP. XXV*
2 nella penna dell'anonimo. Era donna **Prassede** una vecchia gentildonna - *CAP. XXV*
3 stanno come possono. Con l'idee donna **Prassede** si regolava come dicono - *CAP. XXV*
4 eccettuarne i migliori; ma a donna **Prassede** , troppo spesso e, non di - *CAP. XXV*
5 la loro fortuna, e che la signora donna **Prassede** , oltre il resto, era anche - *CAP. XXV*
6 E per venire alle corte, donna **Prassede** , sentendo che il - *CAP. XXV*
7 che c'era in un'opera tale, donna **Prassede** ce ne vedeva, e se ne - *CAP. XXV*
8 sospiri... Due occhioni poi, che a donna **Prassede** non piacevan punto. - *CAP. XXV*
9 si voltaron tutt'e due a donna **Prassede** con quel ringraziare che - *CAP. XXV*
10 avesse lui il comando in casa. Donna **Prassede** copiò - *CAP. XXV*
11 dicendo: - è della signora donna **Prassede** , la quale dice che - *CAP. XXV*
12 concetto avesse della testa di donna **Prassede** , non n'abbiam notizia - *CAP. XXV*
13 che, la mattina seguente, venne donna **Prassede** , secondo il fissato, a - *CAP. XXVI*
14 non eran gli ultimi; perché donna **Prassede** aveva detto che si - *CAP. XXVI*
15 stata sola a volerlo. Ma c'era donna **Prassede** , la quale, tutta - *CAP. XXVII*
16 a nessuno, - rispondeva Lucia. Donna **Prassede** non s'appagava d'una - *CAP. XXVII*
17 prossimo. Ma da queste apologie donna **Prassede** ricavava nuovi - *CAP. XXVII*
18 finivan presto in pianto. Se donna **Prassede** fosse stata spinta a - *CAP. XXVII*
19 lei, che non era la sola a cui donna **Prassede** avesse a far del bene; - *CAP. XXVII*
20 eran monache, due maritate; e donna **Prassede** si trovava naturalmente - *CAP. XXVII*
21 la cosa le par tanto chiara -. Donna **Prassede** , dopo aver tentato per - *CAP. XXVII*
22 né era da supporre che donna **Prassede** volesse venire a - *CAP. XXIX*
23 e allogata da questa presso a donna **Prassede** . - Ora le racconterò di - *CAP. XXXV*
24 erano andati tra que' più. Di donna **Prassede** , quando si dice - *CAP. XXXVII*

prati *1*

1 erto, ma uguale e continuato; a **prati** in alto; nelle falde a campi, - *CAP. XX*

pratica *13*

1 della dignità della casa, e una gran **pratica** del cerimoniale, di cui - *CAP. VI*
2 il corso delle consolazioni. Ma la **pratica** generale ha voluto che - *CAP. XI*
3 oste: e, mettendo in opera tutta la sua **pratica** , tutta la sua pazienza, tutta - *CAP. XV*
4 signore che non ha meno giustizia che **pratica** di mondo, tutti siamo di - *CAP. XIX*
5 con ferma persuasione, e sostenne in **pratica** , con lunga costanza, - *CAP. XXII*
6 ingegno, con tanto studio, con tanta **pratica** degli uomini e delle cose, - *CAP. XXII*
7 corrispondente, che anche lui non abbia **pratica** dell'abbiccì, la porta a - *CAP. XXVII*
8 dire una cosa; il lettore, stando alla **pratica** che ha della - *CAP. XXVII*
9 dice ancora l'anonimo, si vedono in **pratica** alla giornata, di questi - *CAP. XXVII*
10 danni maggiori. I soldati, gente ben più **pratica** degli stratagemmi anche - *CAP. XXVIII*
11 isventura il contagio, le venisse negato **pratica** dagli altri paesi; perché - *CAP. XXXI*
12 diffondeva per via del contatto e della **pratica** ; e tanto più quando, dopo - *CAP. XXXI*
13 trovava due strade; se quella poca **pratica** , con quel poco - *CAP. XXXVII*

praticabile *2*

1 Quella che guarda la valle è la sola **praticabile** ; un pendìo piuttosto - *CAP. XX*

2 se ci fosse qualche passo un po' **praticabile** , qualche po' di - *CAP. XXX*

praticare *1*

1 conoscere, e tutte le virtù, per poterle **praticare** ; quel libro piccino, ma - *CAP. XXVII*

praticate *1*

1 recinto, i pendìi, il fondo, le strade **praticate** là dentro. Quella che, a - *CAP. XX*

pratiche *3*

1 così le due parti s'adoperavano, con **pratiche** , con istanze, con minacce, - *CAP. V*
2 ". Nell'assenza, non ruppe le **pratiche** , né tralasciò le - *CAP. XIX*
3 più alte persone, certe nuove terribili **pratiche** , delle quali lo storico - *CAP. XIX*

pratichi *1*

1 nascosta la doveva avere. Dimmi chi **pratichi** , e ti dirò chi sei. La vista - *CAP. XXV*

pratico *5*

1 galantuomini in generale; ma, in atto **pratico** , usava molto maggior - *CAP. VII*
2 entrò in un'osteria, e lì, come **pratico** del luogo, e conoscente del - *CAP. IX*
3 - rispose colui; e andò, come più **pratico** del luogo, innanzi a Renzo, - *CAP. XIV*
4 per vostro bene. Credete a me, che son **pratico** di queste cose: andate via - *CAP. XV*
5 verità, son forestiero, e non son niente **pratico** di questo paese. Però, - *CAP. XXXIV*

prato *2*

1 VI, pag. ^.6.) - l'erbe del **prato** e le cortecce degli alberi - *CAP. XXVIII*
2 della falce che pareggia tutte l'erbe del **prato** . - O Signore! - esclamò - *CAP. XXXIV*

prava *2*

1 auferatis; et informationes de illius **prava** qualitate, vita, et - *CAP. XVIII*
2 ciò che posson sapere della sua **prava** qualità: aver nome - *CAP. XVIII*

preamboli *2*

1 e dopo mille riverenze, complimenti, **preamboli** , sospiri, sospensioni, - *CAP. XII*
2 dove andassero a parare questi **preamboli** . - Non voglio fidarmi - *CAP. XXXIII*

precauzione *1*

1 bei fondamenti, non prese nessuna **precauzione** contro la peste; - *CAP. XXXVII*

precauzioni *6*

1 mai osato metter piede; chi, senz'altre **precauzioni** , portava una livrea che - *CAP. I*
2 però rassicurando col pensiero delle **precauzioni** prese per distrugger - *CAP. XI*
3 un movimento generale, un desiderio di **precauzioni** bene o male intese, - *CAP. XXXI*
4 della realtà del contagio, suggerivano **precauzioni** , cercavano di - *CAP. XXXI*
5 il tribunale suddetto ordinò alcune **precauzioni** che, senza riparare - *CAP. XXXII*
6 senza finir nulla: poi, dimenticando le **precauzioni** ch'era solita a - *CAP. XXXVII*

precede *2*

1 pieno d'agitazione e di guai, e che ne **precede** uno destinato a un'impresa - *CAP. VII*
2 come le foglie d'un fiore, nell'afa che **precede** la burrasca, troncò quel - *CAP. X*

precedendo *1*

1 a noi, andiamo; ci vuol tanto? E **precedendo** i due curati, andò - *CAP. XXIII*

precedendolo *1*

1 Si contenti di venir con me -. E **precedendolo** in quella piccola - *CAP. XXIII*

precedente *1*

1 desiderata riuscì ancor più misera della **precedente** , in parte per maggior - *CAP. XII*

precedenza *1*

1 questa specie di distinzione, la **precedenza** nell'esterminio, par - *CAP. XXXI*

precedere *2*

1 comuni delle suore, e alla quale doveva **precedere** la licenza de' superiori. - *CAP. X*
2 speciale degli apparitori era di **precedere** i carri, avvertendo, col - *CAP. XXXII*

precedeva *1*

1 avevan tentato in vano di respingere, **precedeva** , circondava, seguiva - *CAP. XXVIII*

precedute *2*

1 saranno sempre belle, quando siano **precedute** e seguite da una vita - *CAP. XXII*
2 e vestite di sacco. Venivan poi l'arti, **precedute** da' loro gonfaloni, le - *CAP. XXXII*

preceduti *1*

1 parte in fila, parte in truppa, **preceduti** da don Abbondio, - *CAP. XXV*

preceduto *1*

1 la nuova della sua conversione l'aveva **preceduto** nella valle; vi s'era - *CAP. XXIV*

precetti *1*

1 campo, con così poca fatica, tanti bei **precetti** di fortezza e di carità, - *CAP. XXVI*

precetto *2*

1 di consiglio, e con significazione di **precetto** . Fra Cristoforo andò alla - *CAP. XIX*
2 testa d'occuparsi di quel che è di **precetto** . Mentre si fanno e si - *CAP. XXIX*

preci *2*

1 e l'accompagnavano con le loro **preci** . L'altre strade, mute, - *CAP. XXXII*
2 duomo dava il segno di recitar certe **preci** assegnate dall'arcivescovo: - *CAP. XXXIV*

precipitando *1*

1 - pronunziò in fretta il forzato, **precipitando** quelle poche sillabe, e - *CAP. II*

precipitate *1*

1 che bisognava guardarsi dalle risoluzioni **precipitate** ; ma che, se persisteva, - *CAP. IV*

precipitati *1*

1 l'intenzione di risarcirlo degl'improperi **precipitati** coi quali lo aveva accolto. - *CAP. XI*

precipitato *1*

1 per una ferma risoluzione, che avessi **precipitato** la cosa, che avessi... che - *CAP. X*

precipitazione *1*

1 presto di là: a casa mia si chiama **precipitazione** . E senza avere una - *CAP. XXIII*

precipitosa *1*

1 madre le desse dell'imprudente e della **precipitosa** ; e che, come aveva - *CAP. XXIV*

precipitosamente *7*

1 no! no! - Sì sì, - rispose **precipitosamente** Lucia: - verrò dal - *CAP. VII*
2 che, appena avviata, andava così **precipitosamente** ; ma non ci fu verso. - *CAP. X*
3 allora... - No, no, - rispose **precipitosamente** Gertrude: - la - *CAP. X*
4 in un tratto tutte le sue forze, si rizzò **precipitosamente** ; poi fissò - *CAP. XXIV*
5 ferma alla casa del sarto. Lucia s'alza **precipitosamente** ; Agnese scende, - *CAP. XXIV*
6 vedevan centinaia e centinaia peggiorar **precipitosamente** ; e insieme, - *CAP. XXXV*
7 del lettuccio. Lucia si volta, s'alza **precipitosamente** , va incontro al - *CAP. XXXVI*

precipitoso *1*

1	in poi, quel signore fu un po' men	**precipitoso** , e un po' più alla mano.	- *CAP. IV*

precipizi *1*

1	dirupi, e da un andirivieni di tane e di	**precipizi** , che si prolungano anche	- *CAP. XX*

precipizio *4*

1	aria, cominciò a leggere, borbottando a	**precipizio** in alcuni passi, e	- *CAP. III*
2	da qualunque laberinto, da qualunque	**precipizio** , l'uomo capiti ad essa, e vi	- *CAP. X*
3	un salto, o come pensava lui, un	**precipizio** . " Anche tu, - diceva	- *CAP. XXIV*
4	sporgente e isolato, a cavaliere a un	**precipizio** . Gli uomini	- *CAP. XXX*

precisa *4*

1	ch'è risoluto d'ottenere una risposta	**precisa** , - chi è quel prepotente che	- *CAP. II*
2	punto e del tratto non aveva un'idea	**precisa** ; ma, allora come allora,	- *CAP. XVI*
3	di poter ricevere qualche notizia più	**precisa** . Intanto i parenti e gli	- *CAP. XVIII*
4	forse aver qualche informazione più	**precisa** , qualche indizio,	- *CAP. XXXIV*

precisamente *3*

1	avanti -. Don Rodrigo, senza indovinar	**precisamente** il soggetto di quella	- *CAP. V*
2	la porta... Del resto, quel che facesse	**precisamente** non si può sapere,	- *CAP. XIII*
3	qui? - riprese poi. - Non lo so	**precisamente** : saranno dieci,	- *CAP. XVI*

precise *5*

1	bene che noi trascriviamo le sue	**precise** parole) - diavolo d'un frate!	- *CAP. IV*
2	di notte: che era una delle leggi più	**precise** , e più severamente	- *CAP. VI*
3	un po' collerico. Ma, a più particolari e	**precise** domande, dovette	- *CAP. XXV*
4	di risponder qualcosa a delle meno	**precise** , restò lì senza articolar	- *CAP. XXVI*
5	Noi abbiam potuto riferire, se non le	**precise** parole, il senso almeno,	- *CAP. XXXVI*

preciso *4*

1	che il lettore sappia qualcosa di più	**preciso** , intorno a que' ronzatori	- *CAP. VII*
2	principe,... ho parlato per obbligo	**preciso** ,... del resto... - Certo, certo,	- *CAP. X*
3	memoria o nella sua fantasia (il luogo	**preciso** non ve lo saprei dire),	- *CAP. XVII*
4	per lasciar d'adempire un dovere	**preciso** ? - Io ho sempre cercato di	- *CAP. XXV*

precorrendo *1*

1	e intanto, interpretando l'intenzioni e	**precorrendo** gli ordini della	- *CAP. XXVII*

precorreva *1*

1	dove era passato; un altro mormorìo lo	**precorreva** . La peste fu più	- *CAP. XXXI*

precorse *1*

1	addosso a lui. Qualche galantuomo	**precorse** di galoppo la folla, per	- *CAP. XIII*

preda *11*

1	da cui traluce insieme l'ardore della	**preda** e il terrore della caccia. Del	- *CAP. XI*
2	conquistatori che venivano carichi di	**preda** , fece quella po' di strada che	- *CAP. XI*
3	La vista della	**preda** fece dimenticare ai vincitori i	- *CAP. XII*
4	a vicenda, di chi esce con la	**preda** , e di chi vuol entrare a farne.	- *CAP. XII*
5	il ritorno non lo era meno. Era una	**preda** che conduceva? E come	- *CAP. XXIII*
6	Questi, non trovando più da far	**preda** , con tanto più furore	- *CAP. XXVIII*
7	avessero indizio o speranza di far	**preda** . Il lago era grosso; tirava	- *CAP. XXIX*
8	avevan creduto di non andar che alla	**preda** , vedendosi venire addosso	- *CAP. XXX*
9	masserizie del suo padrone, credute	**preda** o strazio de' soldati, erano	- *CAP. XXX*
10	più forte, il terrore di diventar	**preda** de' monatti, d'esser	- *CAP. XXXIII*
11	accanto; poi uno tornò a prender la	**preda** ; quindi, alzato il	- *CAP. XXXIII*

prede *1*

1 i conquistatori non eran soddisfatti di **prede** così piccole, e, mescolati poi - *CAP. XII*

predecessore *1*

1 e le minacce medesime del suo **predecessore** . Il ´^ maggio poi - *CAP. I*

predellino *2*

1 di quel galantuomo, uscì, e scese sul **predellino** . La folla, da una parte e - *CAP. XIII*
2 Ferrer, fermatosi quel momento sul **predellino** , diede un'occhiata in - *CAP. XIII*

predetta *1*

1 scarsezza. Si dimentica d'averla temuta, **predetta** ; si suppone tutt'a un tratto - *CAP. XII*

predica *10*

1 mi viene lo schiribizzo di sentire una **predica** , so benissimo andare in - *CAP. VI*
2 con gesti caricati, continuò, in tono di **predica** : - in una parte di questo - *CAP. VII*
3 che aveva ascoltata attentamente la **predica** , e non aveva detto ancor - *CAP. XIV*
4 dopo. Sentite quattro parole di quella **predica** di Renzo, colui gli aveva - *CAP. XV*
5 col suo quaresimale: perché non **predica** sempre a braccio, come - *CAP. XVIII*
6 la pompa, il concorso, e soprattutto la **predica** del cardinale avevano, - *CAP. XXIV*
7 e su cui tornava più spesso, era la **predica** del cardinale. - A - *CAP. XXIV*
8 E se non sentiva tutto il rimorso che la **predica** voleva produrre (ché - *CAP. XXVI*
9 s'accorse che aveva cominciata la **predica** . Girò per quelle - *CAP. XXXVI*
10 dalla tenerezza che gli aveva ispirata la **predica** , e lo spettacolo della - *CAP. XXXVI*

predicano *1*

1 s'adombrano delle virtù come de' vizi, **predicano** sempre che la - *CAP. XXII*

predicare *10*

1 venivano ordinariamente assegnati, di **predicare** e d'assistere i moribondi, - *CAP. IV*
2 un'enfasi solenne, venutagli dall'uso del **predicare** , dava a quel linguaggio un - *CAP. IV*
3 negozio? A tal segno che quando, nel **predicare** , mi fissa quegli occhi - *CAP. VI*
4 contraria; di maniera che i primi dal **predicare** vennero anche a dar - *CAP. XIII*
5 Mazenta, arciprete, comincio a **predicare** da una parte, e - *CAP. XVI*
6 non contento di questo, s'era messo a **predicare** , e a proporre, così una - *CAP. XVI*
7 barbetta misera misera: non dico per **predicare** , perché ognuno ha i - *CAP. XVIII*
8 che dicano? Un religioso che vada a **predicare** in un altro paese, è cosa - *CAP. XIX*
9 lingue ribelli, intrattabili; allora, di **predicare** a distesa era finita; - *CAP. XXXVII*
10 ne' tumulti: ho imparato a non **predicare** in piazza: ho - *CAP. XXXVIII*

predicargli *1*

1 Renzo seguitava ancora a **predicargli** , che quello era già in - *CAP. XIV*

predicate *2*

1 E se non sapete questo, che cosa **predicate** ? di che siete maestro? - *CAP. XXV*
2 il vostro linguaggio alla legge che pur **predicate** , e secondo la quale - *CAP. XXVI*

predicato *1*

1 suo progresso, il quale aveva detto e **predicato** che l'era peste, e - *CAP. XXXII*

predicatore *9*

1 mi tratta da più di quel che sono. Il **predicatore** in casa! Non l'hanno che - *CAP. VI*
2 e mettendosi di nuovo in attitudine di **predicatore** , - gran cosa, - - *CAP. XIV*
3 avranno avuto bisogno d'un buon **predicatore** (ce n'abbiamo per - *CAP. XVIII*
4 sa anche lui. Quando un nostro padre **predicatore** ha preso il volo, non - *CAP. XVIII*
5 la voce, da quelle parti, di questo gran **predicatore** ; e lo possono cercare - *CAP. XVIII*
6 provinciale, - il padre Cristoforo è **predicatore** ; e avevo già qualche - *CAP. XIX*
7 - Mi vien chiesto per l'appunto un **predicatore** da Rimini; e - *CAP. XIX*
8 e compunto dalla venerabil figura del **predicatore** ; e, con quel che gli - *CAP. XXXVI*
9 fu sospeso a un tratto, nel vedere il **predicatore** mettersi una corda - *CAP. XXXVI*

predicatrice *1*

1 propriamente astio contro l'acerba **predicatrice** , la quale poi nel - *CAP. XXVII*

predicava *4*

1 del sacro ministero. E contro questi **predicava** , sempre però a quattr'occhi, - *CAP. I*
2 bisbiglio confuso di molte voci; là uno **predicava** , e gli altri applaudivano; - *CAP. XII*
3 porta della bottega. - Ma figliuoli, - **predicava** di lì il capitano, - che - *CAP. XII*
4 già fin d'allora antica e universale, **predicava** santo. Entrò poco dopo - *CAP. XXII*

prediche *1*

1 per i pulpiti delle città, ha le sue belle **prediche** scritte; e fior di roba. - *CAP. XVIII*

predicherà *1*

1 Cristoforo, di portarsi a Rimini, dove **predicherà** la quaresima. La - *CAP. XIX*

prediletta *1*

1 Aveva poi una sua sentenza **prediletta** , con la quale sigillava - *CAP. I*

prediletto *1*

1 al luogo solito, il fiaschetto del vino **prediletto** di don Abbondio, e si - *CAP. I*

predizione *3*

1 il convento ". Si sparse la voce della **predizione** ; e tutti correvano a - *CAP. III*
2 parole; ma, quando sentì intonare una **predizione** , s'aggiunse alla rabbia un - *CAP. VI*
3 morbos, miranda videntur ". Questa **predizione** , cavata, dicevano, da - *CAP. XXXII*

predizioni *2*

1 a un bisogno citare le più celebri **predizioni** avverate, e ragionar - *CAP. XXVII*
2 ed eruditamente sopra altre celebri **predizioni** andate a vòto, per - *CAP. XXVII*

predominanti *1*

1 stizza, ch'erano due delle sue passioni **predominanti** , contraccambiava alle - *CAP. XX*

predominare *2*

1 altro pensiero, un pensiero avvezzo a **predominare** , aveva vinto di nuovo - *CAP. XX*
2 stessa modestia, quest'avversione al **predominare** apparivano - *CAP. XXII*

predominati *1*

1 che trasportati da una rabbia comune, **predominati** da un pensiero comune, - *CAP. XII*

predominato *1*

1 speso a far qualcosa in questo mondo. **Predominato** da una tal fantasia, - *CAP. IV*

predominava *1*

1 del sangue era perduta: il grido che **predominava** era: prigione, - *CAP. XIII*

predomini *1*

1 e dir con sicurezza qual sia quella che **predomini** . - Ve l'ho promesso, - - *CAP. VII*

preferenza *2*

1 che non sia per tenersi onorata della **preferenza** : scegliete voi. Gertrude - *CAP. X*
2 se non avesse avuto per ragione la **preferenza** data a Renzo. E su questo - *CAP. X*

preferenze *1*

1 reale e di presente, si compiaceva delle **preferenze** che le venivano accordate, - *CAP. IX*

preferito *1*

1 po' di sdegno, al nome del confidente **preferito** . - Al padre Cristoforo, in - *CAP. III*

prefisso *1*

1 raccogliere i morti; tanto che, il giorno **prefisso** , la sua promessa si - *CAP. XXXII*

prega *7*

1 e gliele diede, aggiungendo: - basta; **prega** il Signore che ci rivediamo - *CAP. VIII*
2 me, toccherà a lei a pregare; e se **prega** ". Mentre fa questi bei conti, - *CAP. XI*
3 la stessa consolazione anche lui. Lo **prega** , è vero, di non dir nulla a - *CAP. XI*
4 a fare e a rifare un po' di piazza. **Prega** , esorta, minaccia; pigia, - *CAP. XIII*
5 le disse in ultimo: - già son certo che **prega** per me, poiché le ho fatto - *CAP. XXX*
6 anche noi, per restar sempre insieme. **Prega** intanto per noi; ch'io - *CAP. XXXIV*
7 può esser quasi sicuri che a quest'ora **prega** lui per noi lassù. - Me - *CAP. XXXVIII*

pregai *1*

1 fu allora che feci la sfacciata, e che vi **pregai** io che procuraste di far - *CAP. III*

pregando *6*

1 Renzo, con voce fioca, e diceva, **pregando** : - andiamo, andiamo, per - *CAP. VIII*
2 e di grida, a mantener la piazza vota, **pregando** in cuor loro il Signore - *CAP. XIII*
3 in lungo, s'era accostato a Renzo; e **pregando** , con buona grazia, quegli - *CAP. XV*
4 la sera avanti); e si mise a sedere, **pregando** la donna che facesse - *CAP. XVI*
5 mamma, voi mi potete aiutare, prima, **pregando** il Signore per la - *CAP. XXVI*
6 che partiamo ringraziando per noi, e **pregando** per loro; e possan - *CAP. XXXVI*

pregano *2*

1 banditi? - Molte donne consigliano, **pregano** i mariti, di non moversi, - *CAP. VIII*
2 principio comandano, poi chiedono, poi **pregano** i più vicini d'andarsene, e - *CAP. XV*

pregar *5*

1 e miserabile, ma un suo ministro, a **pregar** per una innocente... - In - *CAP. VI*
2 io non posso far altro per lei, che **pregar** Dio; ma lo farò ben di - *CAP. VI*
3 il cappello, e si fermava un momento a **pregar** di nuovo: tanto che, in quel - *CAP. XI*
4 come morta, e poi singhiozzare, e **pregar** di nuovo, e certe parole... " - *CAP. XXI*
5 Gregorio, fuori di Porta Orientale, a **pregar** per i morti dell'altro - *CAP. XXXI*

pregare *16*

1 sia certa, signora, che nessuno potrà **pregare** per lei più di cuore che noi - *CAP. IX*
2 altre il principino, la badessa fece **pregare** il principe che volesse venire - *CAP. X*
3 dovrà ricorrere a me, toccherà a lei a **pregare** ; e se prega ". Mentre fa - *CAP. XI*
4 le parole eran venute via senza farsi **pregare** , e s'eran lasciate collocare - *CAP. XIV*
5 padre. La donna non ebbe bisogno di **pregare** , per ottenere il piacere - *CAP. XVIII*
6 illustrissimo! tanto tempo...! piangere, **pregare** , e far cert'occhi, e diventar - *CAP. XXI*
7 si rammentò che poteva almen **pregare** , e insieme con quel - *CAP. XXI*
8 noi. V'aspetto. Intanto, io vo a **pregare** , e a render grazie col - *CAP. XXIII*
9 Dio gli abbia usata misericordia, anzi **pregare** per lui; ché, oltre - *CAP. XXIV*
10 la mano all'arcione; e non osava però **pregare** che s'andasse più adagio, - *CAP. XXIV*
11 accanto, con l'intenzione di **pregare** . Trovò in fatti in un - *CAP. XXIV*
12 dirvelo? Amare, figliuolo; amare e **pregare** . Allora avreste sentito - *CAP. XXVI*
13 l'annata fosse scarsa, non si fece **pregare** a ricevere un operaio che - *CAP. XXVI*
14 persone affacciarsi alle finestre, a **pregare** in comune; avreste - *CAP. XXXIV*
15 si ricorderanno di noi, continueranno a **pregare** per noi meschini. - *CAP. XXXVI*
16 potuto...! - Quelli che moiono, bisogna **pregare** Iddio per loro, e - *CAP. XXXVI*

pregarla *3*

1 vengo a proporle un atto di giustizia, a **pregarla** d'una carità. Cert'uomini - *CAP. VI*
2 poteva ben comandarle risolutamente, e **pregarla** cordialmente che stesse - *CAP. XI*
3 sia di comodo: ma questa volta, sarei a **pregarla** di far presto -. Don - *CAP. XXXVIII*

pregarlo *1*

1 per questo: noi, il nostro dovere è di **pregarlo** . S'io fossi morta quella - *CAP. XXXVI*

pregassi *1*

1 potessi, e intanto stessi rinchiusa; che **pregassi** bene il Signore; e che - *CAP. III*

pregata *6*

1 Che prova m'avete data? Non v'ho io **pregata** , e pregata, e pregata? E voi: - *CAP. VII*
2 avete data? Non v'ho io pregata, e **pregata** , e pregata? E voi: no! no - *CAP. VII*
3 Non v'ho io pregata, e pregata, e **pregata** ? E voi: no! no! - Sì - *CAP. VII*
4 Così si chiamava una dama, la quale, **pregata** da' genitori, diventava - *CAP. X*
5 come avete a fare. Ricordatevi che v'ho **pregata** più volte -. Così dicendo, - *CAP. XXI*
6 presente quando sua moglie era stata **pregata** dal curato - *CAP. XXIV*

pregate *2*

1 zitta! che non sapete quel che vi dite. **Pregate** il cielo che abbian fretta i - *CAP. XXX*
2 padre Cristoforo...! - disse Lucia: - **pregate** per l'anima sua: - *CAP. XXXVIII*

pregatelo *1*

1 sfuggire! cercatele, state alle velette, **pregatelo** che le faccia nascere. - - *CAP. XXVI*

pregati *1*

1 s'avesse a rendergli conto. Aveva poi **pregati** gli ecclesiastici, e gli - *CAP. XXX*

pregato *14*

1 Qui sta il punto. Chiunque, senza esser **pregato** , s'intromette a - *INTRODUZIONE*
2 e tutti fecer lo stesso. Dopo ch'ebbero **pregato** , alcuni momenti, in - *CAP. VIII*
3 dobbiamo informarlo che quell'uomo, **pregato** spesso d'un simile - *CAP. XVII*
4 e il buon frate Cristoforo l'aveva **pregato** che, passando per - *CAP. XVIII*
5 le ragioni per cui, prima quasi d'esser **pregato** , s'era potuto risolvere a - *CAP. XXI*
6 tanto amato e pianto, per cui ho tanto **pregato** ; voi, de' miei figli, che - *CAP. XXIII*
7 - No, no, voi: v'ho già **pregato** d'altro, - rispose il - *CAP. XXIII*
8 ma lui servo, no. E se, **pregato** , le prestava a - *CAP. XXVII*
9 ne ragionava con vero possesso, ma **pregato** frequentemente - *CAP. XXVII*
10 vecchio più che ottuagenario, dopo aver **pregato** alquanto inginocchioni, - *CAP. XXXII*
11 di ravvedimento; ma voleva esserne **pregato** da te: forse vuole che - *CAP. XXXV*
12 l'anima di quel poverino? Io ho bensì **pregato** , e pregherò per lui: di - *CAP. XXXVI*
13 e pregherò per lui: di cuore ho **pregato** , proprio come se fosse - *CAP. XXXVI*
14 per cui era venuto. Don Abbondio, **pregato** da lui di fissare il - *CAP. XXXVIII*

pregava *6*

1 ne trovava nel lavorar di continuo; e **pregava** sempre che le dessero - *CAP. XVIII*
2 Questa si ristringeva nelle spalle, e **pregava** il sarto, il quale aveva - *CAP. XXV*
3 una lettera di quel signore, la quale lo **pregava** di far accettare alla - *CAP. XXVI*
4 che ad esse sarebbe parso migliore; lo **pregava** insieme di dir loro, che, - *CAP. XXVI*
5 piazza, vicino alla sbarra del canale, e **pregava** intanto per que' morti - *CAP. XXXIV*
6 senza ricever male né farne; la **pregava** che l'aiutasse ora a - *CAP. XXXIV*

pregherei *1*

1 cuore. - E se tu lo vedessi? - **Pregherei** il Signore di dar - *CAP. XXXV*

pregheremo *1*

1 avete inteso? - Sì, sì; lo **pregheremo** , ognuno dove il - *CAP. XXXVI*

pregherete *3*

1 e non pensate a me... se non quando **pregherete** il Signore. E, come - *CAP. XXXVI*
2 Oh padre, me l'ha detto! - Voi **pregherete** per lui! Non ve ne - *CAP. XXXVI*
3 Non ve ne stancate. E anche per me **pregherete** !... Figliuoli! voglio - *CAP. XXXVI*

pregherò *7*

1	e io sarò più buona di loro; piangerò,	**pregherò**	, li moverò a compassione:	- *CAP. IX*
2	fatto voi, ve lo perdono di cuore; e	**pregherò**	Dio per voi. Se avete	- *CAP. XX*
3	Mi faccia condurre in una chiesa.	**Pregherò**	per lei, tutta la mia vita.	- *CAP. XXI*
4	Ma no, no;	**pregherò**	sempre io il Signore che	- *CAP. XXI*
5	esclamò di nuovo singhiozzando: - chi	**pregherò**	ora? Dove sono? Ditemi	- *CAP. XXI*
6	insieme. Prega intanto per noi; ch'io	**pregherò**	per te e per gli altri	- *CAP. XXXIV*
7	quel poverino? Io ho bensì pregato, e	**pregherò**	per lui: di cuore ho	- *CAP. XXXVI*

preghi *3*

1	rappresentò più d'un caso in cui né	**preghi**	né lamenti non l'avevano	- *CAP. XXI*
2	pregato da te: forse vuole che tu ne lo	**preghi**	con quella innocente;	- *CAP. XXXV*
3	uomo; ditegli che prego per lui, e che	**preghi**	per me, che n'ho	- *CAP. XXXVI*

preghiamo *6*

1	Prima che partiate, - disse il padre, -	**preghiamo**	tutti insieme il Signore,	- *CAP. VIII*
2	distinta, articolò queste parole: - noi vi	**preghiamo**	ancora per quel	- *CAP. VIII*
3	patire! Se aveste provato! No, no!	**preghiamo**	piuttosto Dio e la	- *CAP. XXIV*
4	in un buon punto; ma vuole che noi	**preghiamo**	insieme per lui...	- *CAP. XXXVI*
5	momento ricomparve, e disse: - niente!	**Preghiamo**	; preghiamo -. Poi	- *CAP. XXXVI*
6	e disse: - niente! Preghiamo;	**preghiamo**	-. Poi riprese: - ora,	- *CAP. XXXVI*

preghiera *19*

1	da far morire in bocca a chi si sia una	**preghiera**	, non che un consiglio, non	- *CAP. V*
2	-. E, salutando Lucia, con un atto di	**preghiera**	, e Agnese, con un'aria	- *CAP. VI*
3	ma gli tornava poi in mente quella	**preghiera**	che aveva recitata anche	- *CAP. XI*
4	a urlargli qualche suo consiglio o	**preghiera**	o applauso che fosse. Ma	- *CAP. XIII*
5	parlò; che poteva dir di più una	**preghiera**	? - La c'è la Provvidenza!	- *CAP. XVII*
6	corse per trattenerlo, e rinnovare la sua	**preghiera**	; ma era sparito. - Oh	- *CAP. XXI*
7	rosario; e, di mano in mano che la	**preghiera**	usciva dal suo labbro	- *CAP. XXI*
8	tornavan già con quell'accento d'umile	**preghiera**	, con cui erano state	- *CAP. XXI*
9	un ardore indistinto di carità, una	**preghiera**	ch'esaudisce per voi, un	- *CAP. XXIII*
10	speranza di soccorso, il fervore della	**preghiera**	, la pienezza del	- *CAP. XXIV*
11	non potrebbe più sperare neppur nella	**preghiera**	; e s'affrettò di	- *CAP. XXIV*
12	era lì lì per pentirsi, ritornò alla	**preghiera**	, alle conferme, al	- *CAP. XXIV*
13	di qual forza possa essere la loro	**preghiera**	. Don Abbondio stava	- *CAP. XXVI*
14	ringrazio, e confido in Dio, che la sua	**preghiera**	tornerà anche in tanta	- *CAP. XXX*
15	prometter da lei che rivolgerebbe una	**preghiera**	là verso quella fossa	- *CAP. XXXV*
16	forse serba la grazia alla tua sola	**preghiera**	, alla preghiera d'un	- *CAP. XXXV*
17	la grazia alla tua sola preghiera, alla	**preghiera**	d'un cuore afflitto e	- *CAP. XXXV*
18	sua mente; e non poteva terminare una	**preghiera**	per l'esito felice del	- *CAP. XXXVI*
19	sull'ultimo scalino; e lì fece a Dio una	**preghiera**	, o, per dir meglio,	- *CAP. XXXVI*

preghiere *11*

1	dal suo infame proposito, con le	**preghiere**	, coi terrori dell'altra vita,	- *CAP. V*
2	cosa, e che s'indurrà poi, con le	**preghiere**	e con l'autorità, a ciò	- *CAP. VI*
3	costretto, e per mera condiscendenza a	**preghiere**	disarmate, era cosa	- *CAP. VII*
4	i poltroni, come se si arrendessero alle	**preghiere**	, ritornan sotto: i più	- *CAP. VIII*
5	ed era il laico sagrestano, ch'egli, con	**preghiere**	e con ragioni, aveva	- *CAP. VIII*
6	famiglie intere; e un misto ronzìo di	**preghiere**	, di lamenti e di vagiti.	- *CAP. XVII*
7	segreti con la madre; e in tutte le sue	**preghiere**	, c'era mescolato un	- *CAP. XVIII*
8	ch'era inutile, ricorse di nuovo alle	**preghiere**	; e con la testa bassa, con	- *CAP. XX*
9	riposto e profondo della mente, le	**preghiere**	ch'era stato	- *CAP. XXIV*
10	nell'avvenire, e intanto promesse e	**preghiere**	di mantener la fede	- *CAP. XXVII*
11	non gareggiando con gli altri che di	**preghiere**	, spauriti, incantati, si	- *CAP. XXVIII*

preghin *1*

1	e si ricordano di fra Cristoforo, dì che	**preghin**	per lui. Dio	- *CAP. XXXVI*

preghino *1*

1	sempre, sempre! tutto, tutto! e che	**preghino**	, anche loro, per il	- *CAP. XXXVI*

pregiudizi *1*

1 più forte, il pover'uomo partecipava de' **pregiudizi** più comuni e più - *CAP. XXXI*

pregiudizio *2*

1 Ma, oh forze mirabili e dolorose d'un **pregiudizio** generale! non già al - *CAP. XXXII*
2 lo riprendono o lo ribattono, come un **pregiudizio** d'alcuni, un errore - *CAP. XXXII*

pregni *1*

1 le mani, e alzando al cielo gli occhi **pregni** di lacrime: - o Vergine - *CAP. XXXVI*

prego *4*

1 quell'odio così estremo e fanatico. - Vi **prego** di far presto, soggiunse: - - *CAP. XVI*
2 vece di bene. - E per questo, vi **prego** d'avvertire il signor curato - *CAP. XXIII*
3 andate da quel sant'uomo; ditegli che **prego** per lui, e che preghi per - *CAP. XXXVI*
4 saranno marito e moglie. - E io la **prego** di volermi dire se si - *CAP. XXXVIII*

pregò *11*

1 chiamato un frate confessore, lo **pregò** che cercasse della vedova di - *CAP. IV*
2 soglia, aspettando la piccola brigata. **Pregò** il barocciaio che, tra un par - *CAP. IX*
3 per lui. Poco dopo alzati da tavola, **pregò** il padre provinciale di - *CAP. XIX*
4 mise le braccia in croce sul petto, e **pregò** qualche tempo con la mente; - *CAP. XX*
5 complimenti all'innominato, e lo **pregò** di volerlo scusar con - *CAP. XXIV*
6 di non aver parlato fin allora; la **pregò** di non ridir la cosa ad - *CAP. XXVI*
7 La donna lo **pregò** che facesse così, e gli - *CAP. XXXIV*
8 di dar la sua vita per il prossimo. **Pregò** , con grand'istanza, - *CAP. XXXV*
9 mani, chinò il viso sopra di esse, e **pregò** : Renzo fece lo stesso. - *CAP. XXXV*
10 in cerca di quel padre Vittore, lo **pregò** di supplire ancora per - *CAP. XXXVI*
11 ringraziò don Abbondio, e lo **pregò** di voler esser arbitro - *CAP. XXXVIII*

prelato *4*

1 le sue ragioni. Ma i pensieri del buon **prelato** per metter Lucia al sicuro - *CAP. XXV*
2 la città il corpo di san Carlo. Il buon **prelato** rifiutò, per molte - *CAP. XXXII*
3 non disanimati dal rifiuto del savio **prelato** , andavan replicando le - *CAP. XXXII*
4 più intera, e rappresentare il buon **prelato** , in questo, come in - *CAP. XXXII*

premano *1*

1 che non posso capire è perché le **premano** tanto le spalle d'un - *CAP. V*

preme *6*

1 come chi arrischia cosa che troppo gli **preme** ; altri spingevan la vanga - *CAP. IV*
2 ci dev'essere qualche fanciulla che le **preme** molto. Vada a far le sue - *CAP. VI*
3 ad un punto, rispose ancora: - la mi **preme** , è vero, ma non più di lei; - *CAP. VI*
4 di chi ha trovato qualche cosa che gli **preme** , che vorrebbe guardare ogni - *CAP. IX*
5 e un saccone, mi basta: quel che mi **preme** è di trovar presto l'uno e - *CAP. XIV*
6 che lo punge, lì un bernoccolo che lo **preme** : siamo in somma, a un - *CAP. XXXVIII*

premeditato *1*

1 e gli diede l'ordine che aveva **premeditato** . - Signore... - disse, - *CAP. XI*

prementi *1*

1 ala alla carrozza e argine alle due onde **prementi** di popolo. E aiutando a - *CAP. XIII*

premere *2*

1 se parlo, son morto. Non m'ha da **premere** la mia vita? - Dunque parli. - *CAP. II*
2 poco, sarà in libertà; e che gli deve **premere** il suo onore. Andate in - *CAP. XV*

premesse *2*

1 su, e fosse il pomo di quella che lo **premesse** in quel luogo; ma, - *CAP. XXXIII*

2 nella sua casaccia, come persona a cui **premesse** più di non accostarsi - *CAP. XXXIV*

premettere *1*

1 riescan chiari, dobbiamo assolutamente **premettere** un racconto alla - *CAP. XXVII*

premeva *8*

1 invito tanto pressante dell'uomo che gli **premeva** tanto di farsi propizio, non - *CAP. V*
2 ne' suoi manoscritti. L'altra cosa che **premeva** a don Rodrigo, era di - *CAP. XI*
3 le gomita altrui, ottenne ciò che più gli **premeva** in quel momento, d'esser - *CAP. XV*
4 gli paresse condur dalla parte dove gli **premeva** di riuscire. Sul principio, - *CAP. XVII*
5 è andato a monte un disegno che gli **premeva** molto molto: e da - *CAP. XVIII*
6 di quella specie di persone con cui gli **premeva** più di stare in pace. - - *CAP. XXX*
7 ma anche perché, tra le cose che a lui **premeva** di decifrare, ce n'era - *CAP. XXXIII*
8 la destra, fuor della cappa, lo **premeva** vicino al cuore, con - *CAP. XXXV*

premevano *1*

1 affettuosamente quelle membra, **premevano** quella casacca, - *CAP. XXIII*

preminenza *1*

1 nelle menti un'idea di santità e di **preminenza** , tutto ciò che deve, e - *CAP. XXII*

premio *6*

1 come se non volesse darlo che in **premio** della confidenza che si faceva - *CAP. I*
2 andò, prima della raccolta, a ricevere il **premio** della sua carità. Ma il - *CAP. III*
3 ognun de' quali fu assegnato a coloro il **premio** di dieci soldi: ecco se, - *CAP. XXVIII*
4 una grida, con la quale prometteva **premio** e impunità a chi - *CAP. XXXI*
5 amore incontro alla peste, come a un **premio** , come a una vita, - *CAP. XXXII*
6 promessa da tanto tempo, e data per **premio** . Né la teneva a - *CAP. XXXIV*

premon *1*

1 anime che, l'una e l'altra, mi **premon** più del mio sangue. Don - *CAP. VI*

premunire *1*

1 si porta dove il bisogno lo chiede, a **premunire** i luoghi minacciati, a - *CAP. VII*

premura *18*

1 e, se ora voglio sapere, è per **premura** , perché vorrei poterla - *CAP. I*
2 serietà mista di compassione e di **premura** ; strinse fortemente le - *CAP. III*
3 diceste al padre Cristoforo, che ho gran **premura** di parlargli, e che mi faccia - *CAP. III*
4 badessa, e una mia parola... e per una **premura** del padre guardiano... In - *CAP. IX*
5 tal avvenimento, che le ricerche, e per **premura** e per curiosità, dovevano - *CAP. XI*
6 e il cuore, e dimostrata co' fatti la **premura** . Ma era un dolore di - *CAP. XVII*
7 in volto come un grave contento, e una **premura** quasi impaziente, era - *CAP. XXIII*
8 in quel tragitto, furono di conforto e di **premura** per la povera giovine. - - *CAP. XXIV*
9 con un passo più quieto, ma con una **premura** cordiale dipinta in viso, - *CAP. XXIV*
10 espressioni umili, temperata da tanta **premura** , condita di tanta - *CAP. XXV*
11 bei precetti di fortezza e di carità, di **premura** operosa per gli altri, di - *CAP. XXVI*
12 ora voi la adducevate per iscusa) quella **premura** per la vita che deve - *CAP. XXVI*
13 un'attenzione continua a scansare la sua **premura** , a chiuder l'adito a' - *CAP. XXVII*
14 nessun inconveniente, con quella **premura** che ognuno metteva - *CAP. XXX*
15 o niente. E nel tribunale stesso, la **premura** era ben lontana da - *CAP. XXXI*
16 acconsentì di più al desiderio, alla **premura** generale, che la cassa - *CAP. XXXII*
17 informa, sul serio e con gran **premura** , il governatore d'aver - *CAP. XXXII*
18 dalla parte di qui, Bortolo s'era dato **premura** d'andarlo a prendere, - *CAP. XXXIII*

premure *2*

1 né d'altri motivi, per servire alle **premure** del padre guardiano, - - *CAP. IX*
2 di fantasia per pensarne un'altra. Tante **premure** poi non eran senza motivo: - *CAP. X*

premurosa *1*

1 mano, con un'amorevolezza timida e **premurosa** : - via, via, non v'alterate, - *CAP. II*

premurosamente *1*

1 troncò quelle parole, domandando **premurosamente** le nuove di - *CAP. XXX*

premurose *1*

1 quelle maniere famigliari, affettuose e **premurose** , che, ne' primi momenti - *CAP. X*

premurosi *1*

1 più pensieroso. " Per un uomo! Tutti **premurosi** , tutti allegri, per vedere - *CAP. XXII*

premuroso *4*

1 tanto più che c'era un uomo troppo **premuroso** d'aver notizie d'una di - *CAP. X*
2 gli andò incontro, con un volto **premuroso** e sereno, e con le - *CAP. XXIII*
3 mise una mano al petto; e poi, tutto **premuroso** , e quasi ossequioso, - *CAP. XXXIV*
4 né se avesse da fermarsi la notte, **premuroso** soltanto di portarsi - *CAP. XXXVII*

prencipi *1*

1 co' loro inchiostri le Imprese de **Prencipi** e Potentati, e - *INTRODUZIONE*

prenda *3*

1 sue confidenze a chi le piace; e non si **prenda** la libertà d'infastidir più a - *CAP. VI*
2 uomo! non c'è rimedio: bisogna che si **prenda** sempre qualche impegno; ma - *CAP. IX*
3 sul bergamasco. - Di questo non si **prenda** pensiero. - Che! non - *CAP. XXXIII*

prende *10*

1 convento, perché... il perché lo sapete. **Prende** la maniglia del paletto, per - *CAP. VIII*
2 le porta un gran rispetto; e quando **prende** un impegno, le riesce anche - *CAP. IX*
3 pane anche noi, - dice il primo; **prende** un pan tondo, l'alza, - *CAP. XII*
4 di Dio; uno corre a una madia, e **prende** un pezzo di pasta, che - *CAP. XII*
5 tutti. Gli s'affollano intorno; uno **prende** la briglia, un altro la - *CAP. XVI*
6 una cosa ordinaria; e se non si **prende** questo ripiego, e subito, - *CAP. XIX*
7 e per questa sua poverina -. Ciò detto, **prende** con una mano il morso, - *CAP. XXIII*
8 e più forte ansietà in cuore, il giovine **prende** da quella parte. È nella - *CAP. XXXIV*
9 nel secondo un buono spazio voto. **Prende** la mira, spicca un salto; - *CAP. XXXIV*
10 fermato sulla sinistra del corso: Renzo **prende** in fretta dall'altra parte, - *CAP. XXXIV*

prendendo *7*

1 pareva ancora di far qualche cosa, **prendendo** un po' di tempo. - - *CAP. X*
2 a que' tristi oggetti, e s'incamminò, **prendendo** per punto di mira la - *CAP. XVII*
3 prepotente, si rivolse a lui; e lui, **prendendo** le parti del debole, - *CAP. XIX*
4 altro contagio, ch'eran sepolti là; e, **prendendo** dalla divozione - *CAP. XXXI*
5 quel corso così lungo e così storto, **prendendo** il metodo proposto da - *CAP. XXXI*
6 entrato, s'incamminò per viottole, **prendendo** per sua stella - *CAP. XXXIII*
7 Renzo si mosse, attraversò la piazza, **prendendo** lungo il canale a - *CAP. XXXIV*

prendendogli *2*

1 don Abbondio non l'avesse interrotto, **prendendogli** l'altra mano, con - *CAP. II*
2 uno de' birri che gli stavano a fianco, **prendendogli** di nuovo il braccio. - - *CAP. XV*

prendendola *3*

1 Del resto, ognuno gli faceva luogo, **prendendola** larga, quanto sarebbe - *CAP. XXII*
2 stringere. - Lasciate, - disse Federigo, **prendendola** con amorevole - *CAP. XXIII*
3 racconto alla meglio di quei pubblici, **prendendola** anche un po' da - *CAP. XXVII*

prendendole *2*

1 qui, date qui, - disse don Abbondio, **prendendole** il bicchiere, con la mano - *CAP. I*
2 di lei, e, guardandola pietosamente, **prendendole** le mani, come per - *CAP. XXIV*

prendendolo *1*

1 Orsù, riprese poi, voltandosi a Renzo, e **prendendolo** per una mano: noi - *CAP. XXXVI*

prendendone *1*

1 in questo, ora in quel paese d'Europa, **prendendone** talvolta una gran - *CAP. XXVIII*

prendendosela *1*

1 a morire, come un eroe di Metastasio, **prendendosela** con le stelle. E - *CAP. XXXVII*

prender *54*

1 bella. " Perché non si potrebbe, pensai, **prender** la serie de' fatti - *INTRODUZIONE*
2 quasi a un tratto, a ristringersi, e a **prender** corso e figura di fiume, tra - *CAP. I*
3 Se si trovava assolutamente costretto a **prender** parte tra due contendenti, - *CAP. I*
4 - E s'alzò, continuando: - non voglio **prender** niente; niente: ho altra voglia: - *CAP. I*
5 - Vengo alla cerca delle noci. - Va' a **prender** le noci per i padri, - disse - *CAP. III*
6 scoprir di più le sue intenzioni, e **prender** consiglio da ciò. Mentre il - *CAP. V*
7 bene sciolto. Nel fatto però, per fargli **prender** quell'attitudine, si richiedon - *CAP. V*
8 tale che una mia amica, che voleva **prender** uno contro la volontà de' - *CAP. VI*
9 un rompicollo... ma, contenta me, e per **prender** questo figliuolo; e chi fa - *CAP. VI*
10 in bianco Gervaso, - che Renzo voglia **prender** moglie, e abbia bisogno...! - - *CAP. VII*
11 testa, per guardare, e un braccio, per **prender** la collana; la prese, e, - *CAP. VIII*
12 il viso. Tonio, allungando la mano per **prender** la carta, si ritirò da una - *CAP. VIII*
13 i più curiosi e più bravi scendono a **prender** le forche e gli schioppi, - *CAP. VIII*
14 un par d'ore, tornasse da lui, a **prender** la risposta: questo lo - *CAP. IX*
15 ch'eran più vicini all'uscio, poi andava a **prender** gli altri, a uno, a due, a - *CAP. XI*
16 così, e sferzando i cavalli, fece loro **prender** la rincorsa verso il castello. - *CAP. XIII*
17 o almeno uomini presenti che potesse **prender** per tali, non ne mancava; - *CAP. XIV*
18 Ci ho un bel gusto anch'io a **prender** la penna in mano! ma non - *CAP. XV*
19 andare per queste belle viottole, senza **prender** la strada maestra? dove - *CAP. XVI*
20 - Io? - disse Renzo sorpreso, per **prender** tempo a rispondere. - - *CAP. XVI*
21 una cosa necessaria. Cominciavan già a **prender** il vizio d'entrar nelle - *CAP. XVI*
22 nelle botteghe e ne' fondachi, a **prender** la roba a man salva. A - *CAP. XVI*
23 uomo al mondo che volesse e potesse **prender** le sue parti, e fare un - *CAP. XVIII*
24 esser provocato... - Sarà mio dovere di **prender** buone informazioni d'un - *CAP. XIX*
25 come dice vostra magnificenza, potrebbe **prender** la cosa come una - *CAP. XIX*
26 vedere l'obbedienza, gli dice che vada a **prender** la sporta, il bastone, il - *CAP. XIX*
27 in convento, andò da ultimo a **prender** la benedizione del - *CAP. XIX*
28 poco come la paura: se uno la lascia **prender** possesso, non è più uomo. - *CAP. XXI*
29 d'esser pregato, s'era potuto risolvere a **prender** l'impegno di far tanto - *CAP. XXI*
30 talora dalle stesse labbra; e propose di **prender** per norma dell'azioni e - *CAP. XXII*
31 uno studio singolare e continuo di non **prender** per sé, delle ricchezze, - *CAP. XXII*
32 sedere, e carta, penne e calamaio, per **prender** gli appunti che gli - *CAP. XXII*
33 la fiducia, mitigava il dispetto, e senza **prender** l'orgoglio di fronte, - *CAP. XXIII*
34 - Così dicendo, stese la mano a **prender** quella dell'innominato. - - *CAP. XXIII*
35 andare in una lettiga al castello, a **prender** Lucia: una donna di - *CAP. XXIII*
36 vide l'innominato andar verso un canto, **prender** per la canna, con una - *CAP. XXIII*
37 poi subito in tavola, la padrona andò a **prender** Lucia, ve l'accompagnò, - *CAP. XXIV*
38 di fuori nessun segno. Erano avvezzi a **prender** la voce del loro signore - *CAP. XXIV*
39 buon'ora la lettiga, con una scorta, a **prender** le due donne. Don - *CAP. XXV*
40 per bene ciò che non lo fosse, o di **prender** per mezzi, cose che - *CAP. XXV*
41 carrozza, con un vecchio bracciere, a **prender** la madre e la figlia. - *CAP. XXV*
42 quella buona intenzione, s'esibì di **prender** la giovine in casa, dove, - *CAP. XXV*
43 spesso uno sbaglio grosso, ch'era di **prender** per cielo il suo cervello. - *CAP. XXV*
44 in casi somiglianti! Ma guai s'io dovessi **prender** la mia debolezza per - *CAP. XXVI*
45 donna Prassede, secondo il fissato, a **prender** Lucia, e a - *CAP. XXVI*
46 è, e che intenzioni ha, ti vengo a **prender** io a Milano; io ti vengo - *CAP. XXVI*
47 dove non aveva potuto prevenire, **prender** , per dir così, tante - *CAP. XXVIII*
48 Si concluse di star lì un poco a **prender** fiato; e, siccome era l'ora - *CAP. XXIX*
49 che i soldati è il loro mestiere di **prender** le fortezze? Non cercan - *CAP. XXX*
50 avere al suo comando molti mezzi di **prender** l'informazioni necessarie; - *CAP. XXXI*

51	Soldati " (Pag. ``-.). Tanto importava il	**prender**	Casale! Tanto par bella	- *CAP. XXXII*
52	nella stanza accanto; poi uno tornò a	**prender**	la preda; quindi, alzato	- *CAP. XXXIII*
53	a concertarsi sulla maniera di	**prender**	don Abbondio; e	- *CAP. XXXVIII*
54	di tutt'e due! - Quando fui a	**prender**	congedo da	- *CAP. XXXVIII*

prenderà *2*

1	non può dir neppure a me? Chi si	**prenderà**	cura della sua salute? Chi	- *CAP. I*
2	perché non ci andiamo oggi? Gertrude	**prenderà**	volentieri un po' d'aria. -	- *CAP. X*

prenderanno *2*

1	altro sì; e non lo dirò. Ovvero mi	**prenderanno**	con le buone; e io	- *CAP. IX*
2	avviso; però son certo che, se si	**prenderanno**	informazioni su	- *CAP. XIX*

prendere *43*

1	troppo conosciuto. Si figurava allora di	**prendere**	il suo schioppo,	- *CAP. II*
2	una tal nuova? E poi, che partito	**prendere**	? Come farla sua, a dispetto	- *CAP. II*
3	parti. - Scappi, scappi. Non si lasci	**prendere**	. Queste parole, che più di	- *CAP. IV*
4	contro la volontà de' tuoi parenti, per	**prendere**	un rompicollo... ma,	- *CAP. VI*
5	giorno, due giorni, il tempo che vorrà	**prendere**	, per far trionfare la	- *CAP. VII*
6	volle mancare: uscì, con la scusa di	**prendere**	un po' d'aria, e	- *CAP. VII*
7	andare, e torniamo un passo indietro a	**prendere**	Agnese e Perpetua, che	- *CAP. VIII*
8	strada: " curiosa davvero! Ma chi la sa	**prendere**	per il suo verso, le fa far	- *CAP. IX*
9	francamente: - che è risoluta di	**prendere**	il velo. - Brava! bene! -	- *CAP. X*
10	donna, le domandò: - dove si va a	**prendere**	il pane? - Più avanti, -	- *CAP. XI*
11	li comandava, non sapeva che partito	**prendere**	. Lì non era altro che	- *CAP. XIII*
12	la punta delle mani sulle labbra, a	**prendere**	un bacio che le mani,	- *CAP. XIII*
13	proporzion delle bocche, per andare a	**prendere**	il pane dal fornaio. A	- *CAP. XIV*
14	e col nome e cognome, mi vengono a	**prendere**	quando vogliono ". E in	- *CAP. XVI*
15	già, - e già, chi avesse bisogno di	**prendere**	una scorciatoia, ci	- *CAP. XVI*
16	molto a sangue freddo, sul partito da	**prendere**	. Arrampicarsi sur una	- *CAP. XVII*
17	con un suo contegno serio, che sapeva	**prendere**	a tempo, disse: - credo	- *CAP. XVIII*
18	cento cose da salvare; e si può quindi	**prendere**	da cento parti. Tutto ben	- *CAP. XIX*
19	qui nella stanza vicina; e tu manderai a	**prendere**	qualunque cosa che	- *CAP. XXII*
20	è andato a cercare, anderete, dico, a	**prendere**	quella vostra creatura, e	- *CAP. XXIII*
21	vuole uno che la conosca, e la sappia	**prendere**	per il suo verso, per	- *CAP. XXIII*
22	come se l'avesse visto far miracoli; e	**prendere**	addirittura una	- *CAP. XXIII*
23	sapere. Se fosse proprio per andare a	**prendere**	quella povera creatura,	- *CAP. XXIII*
24	si voltava, per saper quale dovesse	**prendere**	: l'innominato	- *CAP. XXIII*
25	sua signoria illustrissima non la può	**prendere**	, che è un pezzo molto	- *CAP. XXIV*
26	poi il curato, che l'aveva mandata a	**prendere**	, d'ordine	- *CAP. XXIV*
27	s'avviasse al suo posto. Salito poi a	**prendere**	una sua lanterna, girò	- *CAP. XXIV*
28	a prender io a Milano; io ti vengo a	**prendere**	. Altre volte mi sarebbe	- *CAP. XXVI*
29	cerimonia alle povere donne, di voler	**prendere**	informazioni del	- *CAP. XXVI*
30	disputassero sull'entelechia: per non	**prendere**	una similitudine da	- *CAP. XXVII*
31	e regnasse in quel recinto a segno di	**prendere**	aspetto e, presso	- *CAP. XXVIII*
32	Oltre di ciò, siccome i principi, nel	**prendere**	, per dir così, ad	- *CAP. XXVIII*
33	di tutti, vedeva però, in ogni strada da	**prendere**	, in ogni luogo da	- *CAP. XXIX*
34	da pensare a' fatti suoi. Animo! vada a	**prendere**	il breviario e il	- *CAP. XXIX*
35	a spillare una sua botticina; la donna a	**prendere**	un po' di biancheria da	- *CAP. XXIX*
36	a dire di non saper più che partito	**prendere**	. Né si vede come	- *CAP. XXXII*
37	y a ver si hallará algunos vestigios, e	**prendere**	informazioni, e arrestar	- *CAP. XXXII*
38	Bortolo s'era dato premura d'andarlo a	**prendere**	, e di tenerlo ancora	- *CAP. XXXIII*
39	sapendo da che parte gli convenga di	**prendere**	, par che n'aspetti, e	- *CAP. XXXIV*
40	- passando di qui verso sera, salirete a	**prendere**	anche me, e non me	- *CAP. XXXIV*
41	dolcemente all'ufizio. Questa correva a	**prendere**	un poverino, che una	- *CAP. XXXV*
42	le precauzioni ch'era solita a	**prendere**	da molto tempo,	- *CAP. XXXVII*
43	che andava da don Abbondio, a	**prendere**	i concerti per lo	- *CAP. XXXVIII*

prenderemo *1*

1	se niente fosse... " Da questo scrittore	**prenderemo**	qualche altro passo,	- *CAP. XIX*

prendergli *2*

1 e stese la mano al viso dell'oste, per **prendergli** il ganascino, in segno - *CAP. XV*
2 che, per esser lui convertito, si potesse **prendergli** il sopravvento, - *CAP. XXIV*

prenderla *3*

1 proprio piantarsi sulla mia strada, e **prenderla** con me! Che c'entro io? - *CAP. I*
2 notte prossima, in cui si manderebbe a **prenderla** ; giacché per allora non - *CAP. XI*
3 stravizio, giacché era ancor più facile **prenderla** in ischerzo, che - *CAP. XXXIII*

prenderle *2*

1 I bravi le presero, o mostraron di **prenderle** nel significato più serio. - - *CAP. I*
2 dell'imprese era spesso uno stimolo a **prenderle** sopra di sé. Ma questo - *CAP. XVIII*

prenderli *1*

1 avesse ordini da dar loro, o se volesse **prenderli** seco, per qualche - *CAP. XXII*

prenderlo *6*

1 mezzo più sicuro e più spedito, che **prenderlo** con maniera arrogante. - *CAP. VI*
2 pane in tasca; so assai dov'è andato a **prenderlo** . Perché, a parlar come - *CAP. XV*
3 farne consegna a chi sarà spedito a **prenderlo** ; e tanto nel caso del - *CAP. XVIII*
4 meglio quella tumultuaria operazione, di **prenderlo** per un braccio, come - *CAP. XXIX*
5 anche loro dare addosso all'untore, e **prenderlo** in mezzo; ma eran - *CAP. XXXIV*
6 dargli un altro nome)... che aspetta di **prenderlo** in un buon punto; - *CAP. XXXVI*

prendermelo *1*

1 che ho lasciato su in camera, va' a **prendermelo** , ché prima che - *CAP. XXXVII*

prenderne *4*

1 tant'olio, che ogni povero veniva a **prenderne** , secondo il suo bisogno; - *CAP. III*
2 secondo l'uso, lasciare il suo nome, e **prenderne** un altro, ne scelse uno - *CAP. IV*
3 don Abbondio, che fu il primo a **prenderne** il possesso. Ventitre o - *CAP. XXX*
4 Sanità li condusse in giro, come per **prenderne** il possesso; e, - *CAP. XXXI*

prenderò *1*

1 un povero giovine calunniato. E con lui **prenderò** i concerti opportuni, per - *CAP. III*

prendersela *3*

1 per tale, e che fa professione di **prendersela** coi cavalieri. Costui - *CAP. XVIII*
2 fatto? ma le pareva che sarebbe un **prendersela** col cielo: tanto più - *CAP. XXVI*
3 de' guai: don Abbondio cominciò a **prendersela** con Perpetua, che - *CAP. XXX*

prenderselo *1*

1 e vuol vivere nel bergamasco, bisogna **prenderselo** in santa pace. Per - *CAP. XVII*

prendersene *1*

1 e voglia farvi del male, non è cosa da **prendersene** gran pensiero: - *CAP. XXXVIII*

prendersi *7*

1 caso, la sua famiglia avrebbe saputo **prendersi** una soddisfazione: e il - *CAP. IV*
2 c'è che la signora: se la signora vuol **prendersi** quest'impegno... Tirata - *CAP. IX*
3 avevan realmente disposta la signora a **prendersi** a petto la sorte delle due - *CAP. X*
4 della prudenza, manca la maniera di **prendersi** soddisfazione anche d'un - *CAP. XI*
5 omacci che già avevan cominciato a **prendersi** spasso dell'eloquenza - *CAP. XIV*
6 La soddisfazione che il nipote poteva **prendersi** da sé, sarebbe stata un - *CAP. XIX*
7 venir su: e poi, se vossignoria vuol **prendersi** il divertimento di - *CAP. XXXVIII*

prendervi *1*

1 quando sonerà l'ave maria, verremo a **prendervi** . Su, coraggio, Lucia! tutto - *CAP. VII*

prendesse *12*

1	che avvertisse di ciò la badessa, e	**prendesse**	poi i concerti opportuni,	- *CAP. IX*
2	parlava con disinvoltura; e, sebbene ci	**prendesse**	quella parte che richiedeva	- *CAP. XI*
3	a nessuno; e una tal condizione, chi la	**prendesse**	nel senso rigoroso delle	- *CAP. XI*
4	più bene a lui che a' birri, né che	**prendesse**	tanto a cuore la sua	- *CAP. XV*
5	solo per impotenza stavano cheti, non	**prendesse**	animo dalle	- *CAP. XVIII*
6	pacato, al capitano di Bergamo, che	**prendesse**	e desse informazione,	- *CAP. XXVI*
7	più. Renzo, poco mancò che non se la	**prendesse**	col lettore interprete:	- *CAP. XXVII*
8	e non c'era pericolo che nessuno glielo	**prendesse**	: sarebbe stato come	- *CAP. XXIX*
9	un commissario che, strada facendo,	**prendesse**	un medico a Como, e	- *CAP. XXXI*
10	gran casse di danaro, e detto che ne	**prendesse**	quanto gli fosse	- *CAP. XXXII*
11	e non c'era quasi chi se ne	**prendesse**	pensiero: anche l'uve	- *CAP. XXXIII*
12	come s'usa, di sperar bene; volle che	**prendesse**	con sé qualcosa da	- *CAP. XXXIII*

prendessero *2*

1	più fiochi e ottusi, tanto pareva che	**prendessero**	un non so che di più	- *CAP. VIII*
2	luce, fuggendo dagli oggetti, prima che	**prendessero**	da essa rilievo e	- *CAP. XXI*

prendete *6*

1	che abbiate un po' di paura? Mi	**prendete**	sul serio anche il podestà..	- *CAP. XI*
2	che cercate è poco lontano di qui.	**Prendete**	per questa viottola a	- *CAP. XI*
3	tante; e per andare a porta orientale? -	**Prendete**	questa strada a mancina;	- *CAP. XVI*
4	-	**Prendete**	dalla sua mano i	- *CAP. XXIV*
5	-	**Prendete**	in pace anche questa	- *CAP. XXV*
6	per ora; devo metterla io su quel carro:	**prendete**	-. Così dicendo, aprì	- *CAP. XXXIV*

prendetele *1*

1	queste parole, se vi paiono ingiuste,	**prendetele**	in umiliazione	- *CAP. XXVI*

prendeva *22*

1	non farla accorgere del cammino che	**prendeva**	; ma, quando fu fuor del	- *CAP. II*
2	lo scellerato, spianava lo schioppo,	**prendeva**	la mira, sparava, lo vedeva	- *CAP. II*
3	qualche sciagura. " Ma perché si	**prendeva**	tanto pensiero di Lucia?	- *CAP. IV*
4	tutte queste passioni in una volta,	**prendeva**	volentieri le parti d'un	- *CAP. IV*
5	nello stesso tempo, l'assicurasse ch'egli	**prendeva**	la famiglia sopra di sé.	- *CAP. IV*
6	E lì, mentre	**prendeva**	il tegame delle polpette	- *CAP. VII*
7	l'altre. Negl'intervalli in cui questa larva	**prendeva**	il primo posto, e	- *CAP. IX*
8	Quando poi voleva mostrarsi benigna,	**prendeva**	un tono di protezione, più	- *CAP. IX*
9	non sentì che i complimenti; chi gli	**prendeva**	una mano, chi gli	- *CAP. XIV*
10	chi gli prendeva una mano, chi gli	**prendeva**	l'altra. - A rivederci a	- *CAP. XIV*
11	ora dava segno d'averselo per male, ora	**prendeva**	la cosa in ischerzo, ora,	- *CAP. XIV*
12	Mentre Renzo si metteva il farsetto, e	**prendeva**	il cappello, il notaio fece	- *CAP. XV*
13	toga e di spada, da cui il governatore	**prendeva**	parere, e che, morendo	- *CAP. XVIII*
14	interruppe subitamente, dicendo che	**prendeva**	l'impresa sopra di sé.	- *CAP. XX*
15	con due o tre bravi ben travisati; e lui	**prendeva**	la cura di tutto il resto, e	- *CAP. XX*
16	a brontolare più di seguito. Se la	**prendeva**	col duca di Nevers,	- *CAP. XXIX*
17	a esplorare; e, se faceva bisogno,	**prendeva**	con sé della gente che	- *CAP. XXX*
18	si chetava, ma non subito subito; e	**prendeva**	pretesto da tutto per	- *CAP. XXX*
19	di sospetti... Non del vicino soltanto si	**prendeva**	ombra, dell'amico,	- *CAP. XXXII*
20	Da' trovati del volgo, la gente istruita	**prendeva**	ciò che si poteva	- *CAP. XXXII*
21	da' trovati della gente istruita, il volgo	**prendeva**	ciò che ne poteva	- *CAP. XXXII*
22	alle grida d'un bambino affamato, lo	**prendeva**	, e lo portava vicino a	- *CAP. XXXV*

prendevan *1*

1	que' suoi confratelli che, a loro rischio,	**prendevan**	le parti d'un debole	- *CAP. I*

prendevano *1*

1	di servizio; i quali se ne ridevano, e	**prendevano**	anzi piacere qualche	- *CAP. VI*

prendevo *1*

1 - e qui diventò rossa rossa, - lo **prendevo** io di mia volontà. Mi - *CAP. IX*

prendi *1*

1 parte la compassione: monta a cavallo, **prendi** un compagno, due se vuoi; - *CAP. XXI*

prendiamo *2*

1 Ai tempi in cui accaddero i fatti che **prendiamo** a raccontare, quel borgo, - *CAP. I*
2 il Ripamonti, da cui principalmente **prendiamo** questa descrizione), e - *CAP. XXXII*

prendiate *1*

1 che pensiate di scusarvi, accusando; che **prendiate** materia d'accusa da - *CAP. XXVI*

prenditore *1*

1 passati tra il medio e l'anulare del **prenditore** , gli rimanevano chiusi in - *CAP. XV*

prendo *5*

1 e tutto il merito sopra di voi. Ne **prendo** io la cura -. Così dicendo, - *CAP. X*
2 punizione che gli stava più bene; ma lo **prendo** io sotto la mia protezione, - *CAP. XI*
3 - Ebbene, - disse Federigo: - **prendo** io sopra di me tutti que' - *CAP. XXIV*
4 ci sono andata, e so cos'è viaggiare. **Prendo** con me un uomo di - *CAP. XXVI*
5 Essendo così, la cosa sarà facile; e la **prendo** volentieri sopra di me - *CAP. XXXVIII*

prendon *4*

1 ci stanno dietro fino alla fine, non **prendon** mai requie, perché - *CAP. XXIV*
2 in chiesa!), fu addosso al vecchio; lo **prendon** per i capelli, bianchi - *CAP. XXXII*
3 come accade spesso ai deboli che si **prendon** l'uno con l'altro per - *CAP. XXXIII*
4 fare un passo, e poi tutto a un tratto **prendon** l'andare, e via, come - *CAP. XXXVIII*

prendono *1*

1 vorrebbe sparire; alcuni suoi vicini lo **prendono** in mezzo; e con alte e - *CAP. XIII*

preoccupare *2*

1 a dar gli ordini che parevan più atti a **preoccupare** il giorno seguente, a - *CAP. XV*
2 molti anche, avendo ragione, per **preoccupare** un così gran - *CAP. XIX*

preoccupata *1*

1 bugigattoli, passava di corsa, affannata, **preoccupata** , con le mani e con - *CAP. XXIX*

preoccupati *1*

1 più che mai, quando gli animi son **preoccupati** , il sentire faceva - *CAP. XXXII*

preoccupato *1*

1 con tutto loro comodo; ma l'invitante, **preoccupato** di ciò che il lettore - *CAP. VII*

preoccupazione *4*

1 travaglio d'un pensiero nascosto, d'una **preoccupazione** familiare all'animo, - *CAP. IX*
2 viso i segni d'un forte pensiero, d'una **preoccupazione** straordinaria; ma - *CAP. XXIV*
3 silenzio che accusa a un tempo una **preoccupazione** furiosa nel - *CAP. XXXI*
4 però non di trascuranza, ma di **preoccupazione** , guardava fisso il - *CAP. XXXV*

preoccupazioni *1*

1 proteste, e di stare in guardia contro le **preoccupazioni** ; ma ben di rado - *CAP. X*

prepara *1*

1 chi sa se Dio misericordioso non ve ne **prepara** ? Ah non le lasciate - *CAP. XXVI*

preparando *1*

1 stati qualche tempo in silenzio; Lucia **preparando** tristamente il desinare; - *CAP. VI*

preparar *5*

1 a schiamazzare, a metter su la gente, a **preparar** tumulti per domani? - *- CAP. XV*
2 luogo della sua cucina, s'affaccendava a **preparar** qualcosa da ristorarla, *- CAP. XXIV*
3 suo famoso sonetto: Sudate, o fochi, a **preparar** metalli: e un altro, *- CAP. XXVIII*
4 donne di servizio, o suoi dipendenti, a **preparar** nel castello alloggio a *- CAP. XXIX*
5 d'infermeria; bisognava trovare e **preparar** nuovo alloggio per gli *- CAP. XXXII*

preparare *6*

1 ilarità che poté, fece ogni sforzo per **preparare** un sorriso; quando si trovò *- CAP. I*
2 di Ferrer, s'eran tanto ingegnati a **preparare** e a mantener come una *- CAP. XIII*
3 Ora aveva cenci da rattoppare, ora da **preparare** in fretta da mangiare a *- CAP. XX*
4 cappellano, al quale ordinò che facesse **preparare** subito la lettiga e i *- CAP. XXIII*
5 le lascia sole, dicendo che andava a **preparare** un letto per loro; che *- CAP. XXIV*
6 Il primo pensiero d'Agnese fu quello di **preparare** nella sua povera *- CAP. XXXVII*

prepararne *1*

1 mai la gioia de' suoi figli, se non per **prepararne** loro una più certa e *- CAP. VIII*

prepararvi *2*

1 tenerla difesa da nuovi assalti, e per **prepararvi** l'adito a Ferrer; e *- CAP. XIII*
2 e i vostri doveri, avete voi pensato a **prepararvi** ai passi difficili a cui *- CAP. XXV*

preparasse *1*

1 che venne a svegliarla, perché si **preparasse** per la gita di Monza. - *- CAP. X*

preparata *3*

1 - esclamò Gertrude, scossa dal timore, **preparata** dalla vergogna, e mossa in *- CAP. X*
2 che gli rimaneva, levò fuori e tenne **preparata** in mano la lettera, e tirò *- CAP. XI*
3 camera, svoltò il rotolo, e quantunque **preparata** , vide con ammirazione, *- CAP. XXVI*

preparate *6*

1 un servizietto, le venticinque lire son **preparate** . - Di' su. - Ma...! - disse *- CAP. VI*
2 secca. S'è fatto un gran gridare! - **Preparate** un buon letto a questo *- CAP. XIV*
3 al giovine l'altre domande che aveva **preparate** . Si tirò davanti il piatto; *- CAP. XVI*
4 già c'era un'intelligenza: tutte cose **preparate**); si riunirono, e *- CAP. XVI*
5 che la lettiga e le due mule eran **preparate** , e s'aspettava soltanto *- CAP. XXIII*
6 quanto più affettuosi: tutt'e due eran **preparate** a una separazione; *- CAP. XXV*

preparati *5*

1 e dimenticò tutti i discorsi che aveva **preparati** ; ma diede un'occhiata ai *- CAP. III*
2 in cagnesco, con le mani alle daghe, **preparati** alla battaglia. La gente *- CAP. IV*
3 delle dolcezze e de' godimenti ch'eran **preparati** a Gertrude nel monastero; *- CAP. X*
4 contagio, il quale ne' corpi affetti e **preparati** dal disagio e dalla *- CAP. XXVIII*
5 Renzo ci trovò de' disgusti bell'e **preparati** ? Miserie; ma ci vuol *- CAP. XXXVIII*

preparativi *3*

1 pag. ~.´.). Tre giorni furono spesi in **preparativi** : l'undici di giugno, *- CAP. XXXII*
2 stabilirsi in paese. S'occupò intanto de' **preparativi** più necessari: trovò *- CAP. XXXVII*
3 suo fratello commissario; e si fecero i **preparativi** per il viaggio. *- CAP. XXXVII*

preparato *9*

1 in ragionamenti ai quali nessuno era **preparato** , andando là. In vece di *- CAP. IV*
2 le lodi del Signore; dov'era promesso, **preparato** un rito; dove il sospiro *- CAP. VIII*
3 modo particolare, disse: - ecco, l'avevo **preparato** per quel galantuomo: *- CAP. XIV*
4 quel letto che la Provvidenza gli aveva **preparato** , vi s'inginocchiò, a *- CAP. XVII*
5 che sapeva le nostre cose, e aveva **preparato** tutto per aiutarci? - *- CAP. XVIII*
6 e se quell'animo non fosse stato così **preparato** da una vita *- CAP. XXIV*
7 vista, quantunque ci dovesse esser **preparato** , si sentì dare come *- CAP. XXXIII*

8 portar via! quanti pochi uscire!... Va' **preparato** a fare un sacrifizio... - *CAP. XXXV*
9 Va' ora, - riprese il frate, - va' **preparato** , sia a ricevere una - *CAP. XXXV*

preparazione *1*

1 a una botticina, e ad altri lavori, in **preparazione** della vendemmia; - *CAP. XXXVII*

prepotente *12*

1 - disse don Abbondio. - Chi è quel **prepotente** , - disse Renzo, con la - *CAP. II*
2 una risposta precisa, - chi è quel **prepotente** che non vuol ch'io sposi - *CAP. II*
3 la vita, di far questo matrimonio. Quel **prepotente** di don Rodrigo... - Eh - *CAP. III*
4 - Chi è stato ammazzato? - Quel **prepotente** . - Oh santa Maria, che - *CAP. IV*
5 - riprese il guardiano, - che un cavalier **prepotente** ... non tutti i grandi del - *CAP. IX*
6 vossignoria illustrissima: un cavalier **prepotente** , dopo aver perseguitata - *CAP. IX*
7 la sua rabbia. Sentì allora un bisogno **prepotente** di vedere altri visi, di - *CAP. IX*
8 che è una macchina mossa da quel **prepotente** di don Rodrigo, per - *CAP. XVIII*
9 che un debole oppresso, vessato da un **prepotente** , si rivolse a lui; e lui, - *CAP. XIX*
10 prendendo le parti del debole, forzò il **prepotente** a finirla, a riparare il - *CAP. XIX*
11 io l'ho ucciso. - Sì, ma un **prepotente** , uno di quelli... - - *CAP. XXXV*
12 volte, ch'Egli può fermar la mano d'un **prepotente** ; ma sappi che può - *CAP. XXXV*

prepotenti *8*

1 dalla vostra parte. Stando alla larga da' **prepotenti** , dissimulando le loro - *CAP. I*
2 può fare star a dovere un di questi **prepotenti** , per sostenere un curato, ci - *CAP. I*
3 bene a questo mondo de' birboni, de' **prepotenti** , degli uomini senza timor - *CAP. II*
4 degli uomini senza timor di Dio... " **Prepotenti** ! birboni! - pensò Renzo: - *CAP. II*
5 loro nome, contarlo per nulla. E se i **prepotenti** non vogliono abbassar - *CAP. XIV*
6 carrozza, ad acchiappar tutti i birboni, **prepotenti** e tiranni: sì; ci - *CAP. XIV*
7 d'insultare alla pubblica calamità. Que' **prepotenti** odiati e rispettati, - *CAP. XXVIII*
8 piazze, nelle taverne, ne' palazzi de' **prepotenti** , all'ozio, alla truffa, - *CAP. XXVIII*

prepotenza *4*

1 ciò che è stato imposto dalla **prepotenza** , e dà a una scelta che - *CAP. X*
2 di nuovo il braccio. - Ohe! che **prepotenza** è questa? - gridò - *CAP. XV*
3 di quelle che abbiamo adoprato noi, la **prepotenza** fatta a Lucia, i - *CAP. XXIII*
4 autorità; l'altro, con cui pareva che la **prepotenza** in persona si fosse - *CAP. XXV*

prepotenze *1*

1 allo spettacolo e al rumore di tante **prepotenze** , di tante gare, alla vista - *CAP. XIX*

presa *22*

1 onore, potrebbe far credere ch'io avessi **presa** una vostra leggerezza per una - *CAP. X*
2 toga! la toga! - Sarebbe in fatti rimasta **presa** tra i battenti, se Ferrer non - *CAP. XIII*
3 aveva mezzo, non solo d'assicurare la **presa** , ma anche di martirizzare un - *CAP. XV*
4 vale a dire che si fa come in una città **presa** d'assalto. La voce di - *CAP. XVIII*
5 Dove mi conducete? Perché m'avete **presa** ? Lasciatemi andare, lasciatemi - *CAP. XX*
6 carità. Chi siete voi? Perché m'avete **presa** ? - Perché c'è stato - *CAP. XX*
7 ritenne il grido, tremò, si storse, fu **presa** e messa nella bussola. Dopo, - *CAP. XXI*
8 Parlate. - Oh maltrattata! M'hanno **presa** a tradimento, per forza! - *CAP. XXI*
9 per forza! perché? perché m'hanno **presa** ? perché son qui? dove sono? - *CAP. XXI*
10 subito, - rispondeva la vecchia; e **presa** una paniera dalle mani di - *CAP. XXI*
11 atterrato e confuso quello sguardo, **presa** da un misto sentimento di - *CAP. XXIV*
12 andati per la sua strada: avendone **presa** un'altra, ne restate - *CAP. XXVI*
13 troppo: voglio dire che, dopo aver **presa** la sua porzione, andava - *CAP. XXVII*
14 frattempo. Il cardinal di Richelieu, **presa** , come s'è detto, la - *CAP. XXVIII*
15 dispiacere. Usciti da' sentieri, avevan **presa** la strada pubblica, quella - *CAP. XXIX*
16 il contagio. Non fu per questo **presa** veruna risoluzione, come si - *CAP. XXXI*
17 figuratevi quelli dove fu fatta; dopo la **presa** e il sacco atroce di - *CAP. XXXII*
18 quella risoluzione, i decurioni ne avevan **presa** un'altra: di chiedere al - *CAP. XXXII*
19 mano, nell'attitudine appunto che aveva **presa** in quella sala a terreno - *CAP. XXXIII*
20 fatti loro. La strada che Renzo aveva **presa** , andava allora, come - *CAP. XXXIV*

21 - Aspetta, - disse il frate; e, **presa** un'altra scodella, l'andò a - *CAP. XXXV*
22 che vita tu volevi far da padrone. E, **presa** la mano di Renzo, e - *CAP. XXXV*

prescrisse *5*

1 e dell'abitudini comuni di quel tempo. **Prescrisse** al bibliotecario che - *CAP. XXII*
2 in ogni genere, e farne acquisto; gli **prescrisse** d'indicare agli studiosi i - *CAP. XXII*
3 intendeva che facessero, e soprattutto **prescrisse** come dovessero - *CAP. XXIX*
4 i primi casi di mal contagioso, **prescrisse** , con lettera pastorale - *CAP. XXXI*
5 al pericolo, ne indicavano il timore. **Prescrisse** più strette regole per - *CAP. XXXII*

prescritta *2*

1 allora a interrogarla, nella forma **prescritta** dalle regole. - Sente lei in - *CAP. X*
2 prese la strada che gli era stata **prescritta** . Abbiamo detto che don - *CAP. XIX*

prescritte *4*

1 alle occupazioni che trovò **prescritte** , due altre ne assunse di - *CAP. XXII*
2 editti, i sequestri ordinati, le quarantene **prescritte** da quel tribunale. - *CAP. XXXI*
3 di conservar le separazioni **prescritte** , di mantenervi in - *CAP. XXXI*
4 ogni naturale ribrezzo. Erano a costoro **prescritte** strettissime regole, - *CAP. XXXII*

prescritti *1*

1 in fretta le purghe e gli esperimenti **prescritti** , si rilasciaron tutte le - *CAP. XXVIII*

prescritto *5*

1 e lasciò la figlia sola con lui, com'era **prescritto** . L'uomo dabbene veniva - *CAP. X*
2 in vostra mano per far ciò che v'era **prescritto** , anche quando avessero - *CAP. XXV*
3 di servizio, alle ricerche e al fuoco **prescritto** dal tribunale, e di più - *CAP. XXXI*
4 attaccato a un piede, com'era **prescritto** a quelli, per distintivo - *CAP. XXXII*
5 papa, che Dio lo conservi anche lui, ha **prescritto** , fin dal mese di - *CAP. XXXVIII*

prescrive *3*

1 nella quale, tra l'altre ordinazioni, **prescrive** : Che qualsivoglia persona, - *CAP. I*
2 d'essere aiutati dai capi e fautori loro... **prescrive** di nuovo gli stessi rimedi, - *CAP. I*
3 Se al passato c'è rimedio, essa lo **prescrive** , lo somministra, dà lume e - *CAP. X*

prescriver *1*

1 dispose ", dice il medesimo Tadino, a **prescriver** le bullette, per - *CAP. XXXI*

prescriverò *1*

1 né più né meno di quello che gli **prescriverò** io. Le dirò di più: - *CAP. XIX*

prescriveva *3*

1 o disprezzo della regola che **prescriveva** di tenerli sempre corti, - *CAP. IX*
2 un contegno lieto e amorevole, che ne **prescriveva** loro un somigliante, - - *CAP. X*
3 non curando ciò che il dovere vi **prescriveva** . L'avete ubbidita - *CAP. XXVI*

prescrivono *2*

1 il mondo fa anch'esso le sue leggi, che **prescrivono** il male come il bene; - *CAP. XXV*
2 me la forza necessaria per far ciò che **prescrivono** . " Oh che sant'uomo! - *CAP. XXVI*

prescrizioni *2*

1 il paese, ripetendo a un dipresso le **prescrizioni** e le minacce medesime - *CAP. I*
2 achille, questo il pretesto per far tante **prescrizioni** senza costrutto. - *CAP. XXXVII*

prese *80*

1 a bocca aperta, come incantato; poi **prese** quella delle due stradette che - *CAP. I*
2 prima di commettere il delitto, aveva **prese** le sue misure per ricoverarsi a - *CAP. I*
3 vuol altro, ci vuol altro. Così dicendo **prese** il lume, e, brontolando sempre: - *CAP. I*
4 d'importanza. Ah! ecco, ecco -. La **prese** , la spiegò, guardò alla data, - *CAP. III*

5	risoluzione, che non esitò a ubbidire.	**Prese**	le quattro povere bestie, e le	- *CAP. III*
6	andando là. In vece di soddisfazioni	**prese**	, di soprusi vendicati, d'impegni	- *CAP. IV*
7	di far difficoltà, e, come strascinata,	**prese**	tremando un braccio della	- *CAP. VII*
8	e un braccio, per prender la collana; la	**prese**	, e, chiuso l'armadio, la	- *CAP. VIII*
9	Allo stropiccìo de' quattro piedi, Renzo	**prese**	un braccio di Lucia, lo	- *CAP. VIII*
10	spaventò, si stupì, s'infuriò, pensò,	**prese**	una risoluzione: tutto questo	- *CAP. VIII*
11	di tela incerata, sparso di conchiglie;	**prese**	un bordone da pellegrino,	- *CAP. VIII*
12	detto, era in fondo al villaggio; il Griso	**prese**	la strada che metteva fuori,	- *CAP. VIII*
13	rispingendola, per mettersi in libertà; e	**prese**	la rincorsa. Quando, più	- *CAP. VIII*
14	l'altro remo, e vogando a due braccia,	**prese**	il largo, verso la spiaggia	- *CAP. VIII*
15	di quelle confidenti, aveva già	**prese**	le sue misure, e fatto, com'ora	- *CAP. IX*
16	pugno, e abbandonar l'alghe, che aveva	**prese**	, per una rabbia d'istinto. Poco	- *CAP. X*
17	col pensiero delle precauzioni	**prese**	per distrugger gl'indizi, se non	- *CAP. XI*
18	ampie e particolari istruzioni. Il Griso	**prese**	i due compagni, e partì con	- *CAP. XI*
19	una tasca quello che aveva in mano, ne	**prese**	un secondo, e lo mise	- *CAP. XI*
20	è la mia carrozza; presto, presto -. Lo	**prese**	per la mano, e lo condusse	- *CAP. XIII*
21	" ora ho le spalle al muro". E	**prese**	la carta, la penna, il	- *CAP. XIV*
22	la guida, e tutti quegli altri che avevan	**prese**	le sue parti. - Bravi amici! -	- *CAP. XIV*
23	andare a male -. Così detto, lo	**prese**	, e lo votò in un sorso. - Ho	- *CAP. XIV*
24	da un cavicchio il cappello e la cappa,	**prese**	un randello da un cantuccio,	- *CAP. XV*
25	largo che gli fu fatto immediatamente,	**prese**	la rincorsa, e via; dentro per	- *CAP. XVI*
26	le viste di far come gli era stato detto,	**prese**	in fatti da quella parte, con	- *CAP. XVI*
27	Va bene; - disse Renzo; s'alzò,	**prese**	un pezzo di pane che gli era	- *CAP. XVI*
28	san Dionigi; pagò il conto, uscì, e	**prese**	a diritta. E, per non ve	- *CAP. XVI*
29	d'oggi. Sentirete -. Empì il bicchiere, lo	**prese**	con una mano, poi con le	- *CAP. XVI*
30	l'attaccò all'archetto d'una finestra,	**prese**	da capo d'un letto due	- *CAP. XVI*
31	più que' pericoli, ciò non ostante	**prese**	contro voglia la strada	- *CAP. XVII*
32	della sera avanti; lo riconobbe subito, e	**prese**	per quello. Il cielo	- *CAP. XVII*
33	di sopra e di sotto, stese la mano,	**prese**	la mancia, la ripose, poi	- *CAP. XVII*
34	per ottenere il piacere che desiderava:	**prese**	congedo dalla signora e	- *CAP. XVIII*
35	maligni che, se posson vedere alle	**prese**	signori e religiosi, ci hanno	- *CAP. XIX*
36	Fra Cristoforo andò alla sua cella,	**prese**	la sporta, vi ripose il	- *CAP. XIX*
37	del guardiano, e col compagno,	**prese**	la strada che gli era stata	- *CAP. XIX*
38	far quel mestiere senza venire alle	**prese**	, o andar d'accordo con lui.	- *CAP. XIX*
39	che prendeva l'impresa sopra di sé.	**Prese**	l'appunto del nome della	- *CAP. XX*
40	Passò inosservata la porta del chiostro,	**prese**	la strada, con gli occhi bassi,	- *CAP. XX*
41	uno che stava a sedere davanti, la	**prese**	e la cacciò, per quanto lei	- *CAP. XX*
42	altri manigoldi che andassero dietro, e	**prese**	speditamente la salita, per	- *CAP. XXI*
43	in cuore come un'improvvisa speranza.	**Prese**	di nuovo la sua corona, e	- *CAP. XXI*
44	che aveva qualche cosa del militare;	**prese**	la terzetta rimasta sul letto,	- *CAP. XXII*
45	par di lui, se la mise ad armacollo;	**prese**	il cappello, uscì di camera;	- *CAP. XXII*
46	nella camera; e poi uscì dal castello, e	**prese**	la scesa, di corsa. Il	- *CAP. XXII*
47	a quelle parole, a quelle massime, le	**prese**	sul serio, le gustò, le trovò	- *CAP. XXII*
48	dedicarsi al ministero ecclesiastico, e ne	**prese**	l'abito dalle mani di quel	- *CAP. XXII*
49	il dire che, di nove dottori, otto ne	**prese**	tra i giovani alunni del	- *CAP. XXII*
50	vedervi! ho bisogno di voi! Federigo gli	**prese**	la mano, gliela strinse, e	- *CAP. XXIII*
51	subito tirate le tendine della lettiga:	**prese**	poi affettuosamente le mani	- *CAP. XXIV*
52	spianando. Anche don Abbondio	**prese**	una faccia più naturale,	- *CAP. XXIV*
53	dire nome e cognome del giovine, ne	**prese**	l'appunto sur un libriccin	- *CAP. XXIV*
54	e le presentò il rotolo, ch'essa	**prese**	, senza far gran complimenti.	- *CAP. XXVI*
55	corse a dir la cosa al cugino, lo	**prese**	con sé in un calessino, lo	- *CAP. XXVI*
56	diretta al padre Cristoforo. Lo scrivano	**prese**	anche l'incarico di far	- *CAP. XXVII*
57	passò le braccia nelle cigne, e la	**prese**	sulle spalle. - Non si	- *CAP. XXIX*
58	del poter civile, ch'eran così spesso alle	**prese**	tra loro, senza mirar mai	- *CAP. XXIX*
59		**Prese**	, sul principio, la peste; ne	- *CAP. XXXI*
60	giugno dell'anno stesso della peste, si	**prese**	per un nuovo avviso; anzi	- *CAP. XXXII*
61	m'abbia a dar tanto fastidio! Il Griso	**prese**	il lume, e, augurata la	- *CAP. XXXIII*
62	Quel ch'io volevo dire è che Renzo	**prese**	anche lui la peste, si	- *CAP. XXXIII*
63	mai fatto parola, neppur con Bortolo;	**prese**	alcuni altri pochi	- *CAP. XXXIII*
64	per giorno, risparmiando su tutto;	**prese**	sotto il braccio un	- *CAP. XXXIII*
65	Rodrigo era stato portato al lazzeretto.	**Prese**	verso Lecco, volendo, per	- *CAP. XXXIII*

66 e da faine. Non volendo farsi vedere, **prese** per una viottola di fuori, - *CAP. XXXIII*
67 un momento prima; dopo pochi passi, **prese** un'altra straducola a - *CAP. XXXIII*
68 tutti i suoi pensieri. Stato lì alquanto, **prese** la diritta, alla ventura, - *CAP. XXXIV*
69 vide a destra il ponte Marcellino; **prese** di lì, e riuscì in Borgo - *CAP. XXXIV*
70 nel fodero, si tirò da una parte, **prese** la rincorsa verso i carri, - *CAP. XXXIV*
71 buono. E tra le risate de' compagni, **prese** il fiasco, e l'alzò; ma, - *CAP. XXXIV*
72 altro, fino a uno che, votatolo, lo **prese** per il collo, gli fece fare - *CAP. XXXIV*
73 e al morire, si vedeva l'uomo già alle **prese** col male soccombere alla - *CAP. XXXV*
74 rispose a tali parole. Il mirabil frate **prese** poi una gran croce ch'era - *CAP. XXXVI*
75 come di passaporto là dentro; lo **prese** , guardò se nessuno lo - *CAP. XXXVI*
76 E porse la scatola a Lucia, che la **prese** con rispetto, come si - *CAP. XXXVI*
77 fin che non l'ebbe perso di vista, **prese** in fretta verso la porta, - *CAP. XXXVI*
78 a dire su questi bei fondamenti, non **prese** nessuna precauzione - *CAP. XXXVII*
79 troppo asciutto, e se l'avesse per male. **Prese** benissimo la cosa per il - *CAP. XXXVIII*
80 in bocca, e un altro negli orecchi; e **prese** un po' più d'abitudine - *CAP. XXXVIII*

presenta *3*

1 paragonerebbe male a quella che ora si **presenta** a chi entri da porta Tosa. - *CAP. XI*
2 al signor podestà di Lecco, e gli **presenta** un dispaccio del signor - *CAP. XVIII*
3 e con quel padre compagno che gli **presenta** , si metta poi subito in - *CAP. XIX*

presentandosegli *1*

1 spicciarmi. Mi dicon di sicuro che, **presentandosegli** davanti i due sposi, - *CAP. VI*

presentano *1*

1 scena. Lungo i due lati che si **presentano** a chi guardi da - *CAP. XXXIV*

presentar *1*

1 mi potesse consegnare alla giustizia, o **presentar** la mia testa, farebbe un - *CAP. XI*

presentare *2*

1 questo paese. In vero, non è cosa da **presentare** a lettori - *INTRODUZIONE*
2 che manderebbe subito una lettera da **presentare** a monsignore. Partite - *CAP. XXV*

presentarla *1*

1 di fette di pane, poté finalmente **presentarla** a Lucia. E nel - *CAP. XXIV*

presentaron *1*

1 All'arrivar della carrozza, fecero ala, e **presentaron** l'arme al gran - *CAP. XIII*

presentarsi *4*

1 parve ora di poter, senza indiscrezione, **presentarsi** al curato, v'andò, con la - *CAP. II*
2 che non sarebbe una bella cosa di **presentarsi** al cugino, come un - *CAP. XVII*
3 ebbero da questo commissione di **presentarsi** al governatore, e - *CAP. XXXI*
4 guarda all'uscio, lo vede aprirsi, vede **presentarsi** e venire avanti due - *CAP. XXXIII*

presentasse *3*

1 sua disgrazia volle che un'occasione si **presentasse** . Tra l'altre distinzioni e - *CAP. X*
2 che il galantuomo, temendo che si **presentasse** per la strada qualche - *CAP. XV*
3 di carità: a ogni contadino che si **presentasse** all'arcivescovado, - *CAP. XXVIII*

presentata *3*

1 in suo proprio nome, ma solamente **presentata** la sfida in iscritto... - Ma - *CAP. V*
2 anno dopo quel fatto, quando Lucia fu **presentata** alla signora, ed ebbe con - *CAP. X*
3 l'innominato saltò su quella che gli fu **presentata** da un palafreniere. - - *CAP. XXIII*

presentate *2*

1 e temperò le frasi che gli si eran **presentate** alla mente, e disse, con - *CAP. VI*
2 e questa è la madre. Le due **presentate** facevano grand'inchini: la - *CAP. IX*

presentati *1*

1 guantiere colme di dolci, che furon **presentati** , prima alla sposina, e dopo - *CAP. X*

presentatigli *1*

1 Fatti i suoi complimenti al conte zio, e **presentatigli** quelli del cugino, - *CAP. XVIII*

presentato *5*

1 e rifarne la dicitura? " Non essendosi **presentato** alcuna obiezion - *INTRODUZIONE*
2 difficile. Il pensiero, che s'era **presentato** vivo e risoluto alla sua - *CAP. XIV*
3 di quelli! È partito in fretta, s'è **presentato** al doge, e ha detto: - *CAP. XVII*
4 si tratta della vita... - E quando vi siete **presentato** alla Chiesa, - disse, - *CAP. XXV*
5 umido e ammaccato d'una candela, che **presentato** alla fiamma d'una - *CAP. XXVI*

presentava *3*

1 di quella sorte. Il vecchio Ferrer **presentava** ora all'uno, ora all'altro - *CAP. XIII*
2 quando l'immagine di Renzo le si **presentava** , e lei a dire o a - *CAP. XXVII*
3 a un mucchio d'erba fresca, e glielo **presentava** alle poppe, gridando - *CAP. XXXV*

presentavano *2*

1 aveva che dire. Tre sole immagini gli si **presentavano** non accompagnate - *CAP. XVII*
2 che ne commettesse una di nuovo, e si **presentavano** all'animo brutte e - *CAP. XX*

presente *23*

1 subito abbracciato. Ed ecco l'origine del **presente** libro, esposta - *INTRODUZIONE*
2 contravvenire in parte alcuna alla grida **presente** , perché, in luogo di provare - *CAP. I*
3 eccetera, ha risoluto che si pubblichi la **presente** . - E cominciando dagli atti - *CAP. III*
4 a maggior rigore, S. E., per la **presente** , non derogando, eccetera, - *CAP. III*
5 intanto qualche cosa di reale e di **presente** , si compiaceva delle - *CAP. IX*
6 perduta, l'abborrimento dello stato **presente** , un vagar faticoso dietro a - *CAP. X*
7 chi non avesse letta altra storia che la **presente** ; che starebbe fresco. - *CAP. XIX*
8 d'immaginazioni, di spaventi. Ora, più **presente** a se stessa, e - *CAP. XXI*
9 a letto. Ma quell'immagine, più che mai **presente** , parve che in quel - *CAP. XXI*
10 molto men coltivate in Europa che al **presente** ; più ancora de' tipi, gli - *CAP. XXII*
11 a Lucia, alla quale, se lo stato **presente** era intollerabile, ogni - *CAP. XXIV*
12 sensibile a tutto il resto; e tanto nel **presente** , quanto ne' pensieri - *CAP. XXIV*
13 pasta del mondo. Essendosi trovato **presente** quando sua moglie era - *CAP. XXIV*
14 sarto, ch'era la sola che si trovava lì **presente** , fa coraggio a tutt'e - *CAP. XXIV*
15 e arrabbiato. E benché quella dignità **presente** , quell'aspetto e quel - *CAP. XXVI*
16 a voce bassa, come se ci fosse stato **presente** qualcheduno a cui non - *CAP. XXVI*
17 bene; avrebbe voluto, diceva, che fosse **presente** qualcheduno di là, per - *CAP. XXVII*
18 a gara a goder del buon mercato **presente** , ne rendevano, non - *CAP. XXVIII*
19 ferocia, e la vista della mansuetudine **presente** , una, che doveva aver - *CAP. XXIX*
20 fosse sufficienti, non solo al bisogno **presente** , ma a quello che si - *CAP. XXXII*
21 animi, molto più che il pericolo reale e **presente** . " E mentre, - dice il - *CAP. XXXII*
22 attestava un'anima tutta consapevole e **presente** a sentirlo. Ma non era - *CAP. XXXIV*
23 Pure, all'ardore d'una speranza **presente** sottentrando quello - *CAP. XXXVI*

presentes *1*

1 modo que el tiempo y necesidades **presentes** permitieren. E sotto, - *CAP. XXXII*

presenti *8*

1 ritiro: ivi si rifugiava dagli oggetti **presenti** , ivi accoglieva certi - *CAP. IX*
2 del torto. Tali sensazioni d'oggetti **presenti** facevano un contrasto - *CAP. IX*
3 subito non le s'affacciassero i dolori **presenti** che n'erano la conseguenza, - *CAP. IX*
4 detestare e ad adorare, secondo che si **presenti** l'occasione di provar con - *CAP. XIII*
5 di parlare: ascoltatori, o almeno uomini **presenti** che potesse prender per - *CAP. XIV*
6 simili cessarono affatto: le circostanze **presenti** occupavan tutte le facoltà - *CAP. XVII*
7 allora e soffogata da tante sensazioni **presenti** , vi si suscitò - *CAP. XXIV*
8 nella fantasia, e mescolando all'angosce **presenti** , la rimembranza di quelle - *CAP. XXX*

presentiamo *1*

1 teniamo accese le nostre lampade. **Presentiamo** a Dio i nostri cuori - *CAP. XXVI*

presentimenti *2*

1 donne, dovette accorgersi che i suoi **presentimenti** non eran falsi. Onde, - *CAP. V*
2 di rimembranze dolorose, e di dolorosi **presentimenti** : gli pareva d'aver - *CAP. XXXIII*

presentimento *5*

1 cosa c'è? - disse, non senza un **presentimento** di terrore. - Lucia! - - *CAP. II*
2 frate, il quale camminava già col tristo **presentimento** in cuore, d'andar a - *CAP. IV*
3 di quella visita, pure, per non so qual **presentimento** confuso, n'avrebbe - *CAP. V*
4 ci sarebbe stata?) un'inquietudine, un **presentimento** che la cosa non - *CAP. XXVIII*
5 l'incertezza intorno ad Agnese, il tristo **presentimento** intorno al - *CAP. XXXVII*

presentino *1*

1 che le difficoltà alla prima si **presentino** all'ingrosso, e - *CAP. XVII*

presentire *1*

1 e nello stesso tempo v'attira, vi fa **presentire** una speranza di - *CAP. XXIII*

presentò *9*

1 dirlo a onor del vero) non ci si **presentò** alla mente una - *INTRODUZIONE*
2 il più borioso. Il padre guardiano si **presentò** , con un'umiltà disinvolta, - *CAP. IV*
3 un pane sur un piatto d'argento, e lo **presentò** al padre; il quale, presolo - *CAP. IV*
4 - disse don Rodrigo. Un servitore **presentò** una sedia, sulla quale si - *CAP. V*
5 lungo bicchiere in forma di calice, lo **presentò** al padre; il quale, non - *CAP. V*
6 Agnese si cavò di seno la lettera, e la **presentò** al cardinale, dicendo: - - *CAP. XXV*
7 castello dell'innominato. Introdotto, gli **presentò** un gruppo e una - *CAP. XXVI*
8 soddisfazione che maraviglia; e le **presentò** il rotolo, ch'essa prese, - *CAP. XXVI*
9 da quello forse quindici miglia, e lo **presentò** , sotto il nome - *CAP. XXVI*

presenza *25*

1 l'aveva pure esercitata per tant'anni, in **presenza** del pubblico, e senza - *CAP. IV*
2 in distanza, a osservare il fatto; e la **presenza** di quegli spettatori - *CAP. IV*
3 sta bene: l'ho ucciso in pubblico, alla **presenza** di tanti suoi nemici: quello - *CAP. IV*
4 seguito da cento sguardi, giunse alla **presenza** del padron di casa; il - *CAP. IV*
5 cert'aria di suggezione e di rispetto, alla **presenza** di quello stesso don - *CAP. V*
6 non aveva mai fatto prima d'allora, alla **presenza** del padre Cristoforo; - - *CAP. VII*
7 e lo spirava ancora dalle tele. Alla **presenza** di tali memorie, don - *CAP. VII*
8 a proferire le parole: - signor curato, in **presenza** di questi testimoni, - *CAP. VIII*
9 incontro due uomini d'assai gagliarda **presenza** , chiomati come due re - *CAP. VIII*
10 a qualche cosa ". La signora, che, alla **presenza** d'un provetto cappuccino, - *CAP. IX*
11 bisogno, non il suo consenso, ma la sua **presenza** . Quando venne alla luce, il - *CAP. IX*
12 apparire con quella goffa e sguaiata **presenza** del birbone deluso, - - *CAP. XI*
13 in serbo per quando si trovasse alla **presenza** di don Filippo IV; ma fu - *CAP. XIII*
14 a freno gl'inquieti, con l'autorità della **presenza** , e con le buone parole. - *CAP. XV*
15 - Però, nella vostra osteria, alla vostra **presenza** , si son dette cose di - *CAP. XV*
16 segno d'avergli una volta domandato, in **presenza** , si può dire, di mezza - *CAP. XVIII*
17 di lui di ventisei anni, davanti a quella **presenza** grave, solenne, - *CAP. XXII*
18 e, dirò così, gl'imponeva silenzio. La **presenza** di Federigo era infatti - *CAP. XXIII*
19 Ma il marito, messo in orgasmo dalla **presenza** d'un tale interrogatore, - *CAP. XXIV*
20 benevolenza d'ammirazione; e alla sua **presenza** sentivano una specie di - *CAP. XXIV*
21 aveva loro incusso quella signorile **presenza** ; anzi ci trovarono una - *CAP. XXV*
22 a freno: qual forza poteva avere, non la **presenza** , ma la memoria de' - *CAP. XXVIII*
23 In quell'abbassamento volontario, la sua **presenza** e il suo contegno - *CAP. XXIX*
24 con le parole, con gli occhi, con la **presenza** . In casa, per la strada, - *CAP. XXIX*
25 Gli animi, sempre più amareggiati dalla **presenza** de' mali, irritati - *CAP. XXXII*

preser *1*

1 passo misurato, usciron dalla casetta, e **preser** la strada fuori del paese. La - *CAP. VII*

presero *8*

1 promessa, o un complimento. I bravi le **presero** , o mostraron di prenderle nel - *CAP. I*
2 ma quelli, senza più dargli udienza, **presero** la strada dond'era lui venuto, - *CAP. I*
3 il campo libero a' soldati, che lo **presero** , e vi si postarono, a - *CAP. XIV*
4 e imbrogliata di Renzo, tanto più se ne **presero** della sua aria compunta; i - *CAP. XIV*
5 **Presero** per i campi, zitti zitti, - *CAP. XXIX*
6 a' gabellieri. Intanto i delegati **presero** in fretta e in furia quelle - *CAP. XXXI*
7 gli errori già dominanti più o meno, **presero** dallo sbalordimento, e - *CAP. XXXII*
8 riscoteva, o si lamentava. I monatti lo **presero** , uno per i piedi, e - *CAP. XXXIII*

preservar *1*

1 abbandonar qualche ammalato, o per **preservar** la casa dall'incendio, o - *CAP. XXVIII*

preservata *2*

1 madre; ditele che spero che lei sarà **preservata** da questo male, e - *CAP. XXXVI*
2 un malefizio. E giacché il Signore v'ha **preservata** finora, voglio che - *CAP. XXXVII*

preservato *1*

1 chi sa...? ma no, no: l'avrà **preservato** Lui da' pericoli, e lo - *CAP. XXVI*

preservava *1*

1 ma lo smarrimento d'ogni senso **preservava** in quel momento Lucia - *CAP. XX*

preservi *1*

1 pregherò sempre io il Signore che la **preservi** da ogni male. Cosa le - *CAP. XXI*

presi *6*

1 e Renzo, a render conto de' concerti **presi** . In questo tempo Agnese, s'era - *CAP. VI*
2 che si trovava indosso, e che aveva **presi** quella sera, con intenzione di - *CAP. IX*
3 avevano ora (meno alcuni pochi stati **presi**) di che lodarsi: e non - *CAP. XXVIII*
4 gl'infelici eran tempestati di pietre, o, **presi** , venivan menati, a furia di - *CAP. XXXII*
5 quell'ultima furia del frugare, aveva poi **presi** , vicino al letto, i panni - *CAP. XXXIII*
6 dal lazzeretto, se non insieme; e avevan **presi** altri concerti per non - *CAP. XXXVI*

presidente *10*

1 dal Consiglio de' decurioni, era il **presidente** di questo, e del - *CAP. XII*
2 della sanità (eran sei, oltre il **presidente** : quattro magistrati e - *CAP. XXVIII*
3 la necessità d'un tal ordine al **presidente** , " uomo ", dice il - *CAP. XXVIII*
4 di sanità, non accadde mai a un altro **presidente** d'un tal corpo, di - *CAP. XXVIII*
5 di marzo, entrarono nel lazzeretto. Il **presidente** della Sanità li - *CAP. XXXI*
6 d'ogni grado, dichiarò, davanti a loro, **presidente** di quel luogo il padre - *CAP. XXXI*
7 rinchiuse in quello; quantunque il **presidente** della Sanità, accorso - *CAP. XXXI*
8 non veniva un soccorso straordinario. Il **presidente** della Sanità ricorse, - *CAP. XXXII*
9 e con persone del tribunale, dategli dal **presidente** , andò fuor della - *CAP. XXXII*
10 Senti; il nostro padre Felice, che è il **presidente** qui del lazzeretto, - *CAP. XXXV*

presiedono *1*

1 fratello; poiché gli errori di quelli che **presiedono** , sono spesso più noti - *CAP. XXVI*

preso *50*

1 e v'andò. All'entrare, si sentì **preso** da quella suggezione che i - *CAP. III*
2 volesse dire, e quale equivoco avesse **preso** , gli troncò il nastro in bocca, - *CAP. III*
3 in quella congiuntura; e il partito fu **preso** . Fece chiamare il guardiano, e - *CAP. IV*
4 Sa il cielo quando il podestà avrebbe **preso** terra; ma don Rodrigo, - *CAP. V*
5 comparire... - e, così dicendo, aveva **preso** tra le dita, e metteva davanti - *CAP. VI*
6 - Vediamo, - replicò don Abbondio: e, **preso** l'involtino, si rimesse gli - *CAP. VIII*
7 in iscritto. Quelle monache che avevan **preso** il tristo incarico di far che - *CAP. IX*

8	del passato: tutto è cancellato. Avete	**preso**	il solo partito onorevole,	- *CAP. X*
9	che vi rimanesse; ma perché l'avete	**preso**	di buona voglia, e con buona	- *CAP. X*
10	con la stessa prontezza che avrebbe	**preso**	la fuga dinanzi un oggetto	- *CAP. X*
11	che pare che questa signora t'abbia	**preso**	a ben volere, e voglia	- *CAP. X*
12	nelle mie mani. Uno che si fosse	**preso**	il divertimento di farmi	- *CAP. XI*
13	e farà un bel rumore; e io l'ho	**preso**	, perche mi veniva in taglio; e	- *CAP. XI*
14	il fianco settentrionale del duomo, e ha	**preso**	nome dagli scalini che	- *CAP. XII*
15	il passo, per raggiunger colui che aveva	**preso**	come per guida; voltò il	- *CAP. XII*
16	il rammentarsi comune d'un concerto	**preso**	, piuttosto che l'accettazione	- *CAP. XII*
17	e più rumoroso, e raddoppiare i picchi,	**preso**	da un nuovo soprassalto al	- *CAP. XIII*
18	si sarebbe scatenato peggio, chi l'avesse	**preso**	con le brusche, e non gli	- *CAP. XIII*
19	di tra la tavola e la panca; e,	**preso**	con una mano un lume, con	- *CAP. XV*
20	quella notte, perché la giustizia avesse	**preso**	tant'animo, da venire a colpo	- *CAP. XV*
21	ciò che c'era buono a qualcosa, fu	**preso**	. E poi torna in campo quel	- *CAP. XVI*
22	ricever da lui il titolo di madre, n'aveva	**preso**	il linguaggio e il cuore, e	- *CAP. XVII*
23	poi con che garbo il giovine aveva	**preso**	lo strumento, e sl	- *CAP. XVII*
24	gli uomini fatti, non c'è rimedio: hanno	**preso**	quel vizio; non lo smetton	- *CAP. XVII*
25	fatto, il trovato e il non trovato, il	**preso**	e il lasciato, diligenter	- *CAP. XVIII*
26	perché Attilio certamente avrebbe già	**preso**	la tromba, e messo tutti in	- *CAP. XVIII*
27	era tentato; cosa s'era ottenuto? S'era	**preso**	un impegno: un impegno	- *CAP. XVIII*
28	Quando un nostro padre predicatore ha	**preso**	il volo, non si può	- *CAP. XVIII*
29	frate che l'ha con lui, che l'ha	**preso**	a provocarlo in tutte la	- *CAP. XVIII*
30	*** - disse Attilio; e il conte zio,	**preso**	da una cassetta del suo	- *CAP. XVIII*
31	dico, che lo stesso padre Cristoforo ha	**preso**	a cozzare con mio nipote,	- *CAP. XIX*
32	delle solite; quando un povero frate è	**preso**	a noia da voi altri, o da	- *CAP. XIX*
33	pane, mise il piatto in un tovagliolo, e	**preso**	questo per le quattro	- *CAP. XXIV*
34	commozioni di pietà e di maraviglia,	**preso**	dall'entusiasmo medesimo	- *CAP. XXIV*
35	piaghe; altri, vedendosi, per dir così,	**preso**	il posto da' nuovi	- *CAP. XXVIII*
36	- rispose don Abbondio, - mi son	**preso**	l'ardire di venire, in queste	- *CAP. XXX*
37	vede vossignoria illustrissima, mi son	**preso**	anche la libertà di menar	- *CAP. XXX*
38	nel medesimo luogo dove era stato	**preso**	. Questa storia, creduta	- *CAP. XXXII*
39	Soggiunge che lui aveva	**preso**	, in gran segreto, i	- *CAP. XXXII*
40	al primo suo grido, i monatti avevan	**preso**	la rincorsa verso il letto;	- *CAP. XXXIII*
41	vederti! Chi l'avrebbe pensato? T'avevo	**preso**	per Paolin de' morti, che	- *CAP. XXXIII*
42	sospetti i barbieri, da che era stato	**preso**	e condannato, come	- *CAP. XXXIV*
43	Renzo s'avvide subito per chi veniva	**preso**	, e che il campanello era	- *CAP. XXXVI*
44	Renzo passata la soglia del lazzeretto e	**preso**	a diritta, per ritrovar la	- *CAP. XXXVII*
45	Non dico di no. Sai dove la m'ha	**preso**	? proprio alla porta del	- *CAP. XXXVII*
46	passato, son certo, dico, che ci avrebbe	**preso**	gusto, e sarebbe stato	- *CAP. XXXVII*
47	pochi giorni, le cose, anche là, avevan	**preso**	rapidamente una	- *CAP. XXXVII*
48	vedere quella desolazione; e aveva già	**preso**	il partito di disfarsi	- *CAP. XXXVII*
49	non eran pochi quelli che l'avevan già	**preso**	a noia, e anche	- *CAP. XXXVIII*
50	male. Ma si direbbe che la peste avesse	**preso**	l'impegno di raccomodar	- *CAP. XXXVIII*

presolo *3*

1	non deve stare in codesta positura -. E,	**presolo**	per le braccia, lo sollevò.	- *CAP. IV*
2	e lo presentò al padre; il quale,	**presolo**	e ringraziato, lo mise nella	- *CAP. IV*
3	laido cencio, l'annodò in fretta, e,	**presolo**	per una delle cocche,	- *CAP. XXXIV*

presontuosa *1*

1	mentre appunto regnava quella	**presontuosa**	fiducia, anzi in	- *CAP. XXXII*

pressante *4*

1	più distintamente quanto il caso fosse	**pressante**	e intrigato, e quanto scarsi,	- *CAP. V*
2	non volendo resistere a un invito tanto	**pressante**	dell'uomo che gli premeva	- *CAP. V*
3	porta al padre Bonaventura una lettera	**pressante**	del padre Cristoforo. -	- *CAP. XI*
4	avendo probabilmente qualche affare	**pressante**	, gli risponderebbe	- *CAP. XVI*

pressanti *2*

1	fare a distrigarsi dall'interrogazioni	**pressanti**	della fattoressa.	- *CAP. IX*
2	ma i pensieri della guerra esser più	**pressanti**	: sed belli graviores esse	- *CAP. XXXI*

pressava *1*

1 punto che qualche fornaio indugiasse, **pressava** e brontolava, con quel suo - *CAP. XII*

presso *43*

1 Era anzi uomo di molta autorità, **presso** i suoi, e in tutto il contorno; - *CAP. III*
2 a' propri privilegi, screditare il convento **presso** il popolo, attirarsi il biasimo - *CAP. IV*
3 tanto più accrescerebbe il suo credito **presso** tutta la parentela, e presso il - *CAP. IV*
4 suo credito presso tutta la parentela, e **presso** il pubblico; e sarebbe (per - *CAP. IV*
5 Fermandosi, all'ora della refezione, **presso** un benefattore, mangiò, con - *CAP. IV*
6 con pratiche, con istanze, con minacce, **presso** l'imperator Ferdinando II, la - *CAP. V*
7 che, a que' tempi, era quel che già **presso** i Romani il dare la veste - *CAP. X*
8 uno può assaggiarlo, e dire a un di **presso** che vino è. Gervaso, a cui - *CAP. XI*
9 dello stato delle cose. Ed ecco a un di **presso** le parole che gli riuscì di - *CAP. XII*
10 del povero Renzo, bisogna sapere che, **presso** il volgo di Milano, e del - *CAP. XIV*
11 il più se n'era andato: a un di **presso** come l'ultimo moccolo - *CAP. XV*
12 sopra la luce; in quell'atto a un di **presso** che vien dipinta Psiche, - *CAP. XV*
13 giorno avanti, indovinava bene, a un di **presso** , che le gride e il nome e il - *CAP. XV*
14 così risoluto? Questo era, a un di **presso** , il pensiero del giovine; - *CAP. XVII*
15 sa quando possa tornare? così a un di **presso** ? - Eh la mia donna! lo sa - *CAP. XVIII*
16 parte, questo frate ha un gran credito **presso** i villani, perché fa poi - *CAP. XVIII*
17 fatto buon gioco a ciò, specialmente **presso** il conte zio. Però quel - *CAP. XIX*
18 titoli di lode, Federigo ebbe anche, **presso** i suoi contemporanei, - *CAP. XXII*
19 al suo nome una fama letteraria **presso** noi posteri? " La domanda - *CAP. XXII*
20 agli amici, intercedeva in suo favore **presso** gli avversari, faceva - *CAP. XXVII*
21 fece stendere un'altra lettera, a un di **presso** come la prima, e - *CAP. XXVII*
22 a descrivere, con chiarezza a un di **presso** uguale, la tremenda storia - *CAP. XXVII*
23 baruffe (che avevan sempre a un di **presso** lo stesso principio, mezzo - *CAP. XXVII*
24 come codice di primaria autorità **presso** ai posteri: profezia, dice - *CAP. XXVII*
25 chi per forza, nello stato a un di **presso** in cui gli abbiam lasciati, - *CAP. XXVII*
26 differenza di proporzione, e a un di **presso** nel medesimo ordine) ad - *CAP. XXVIII*
27 I due lati maggiori son lunghi a un di **presso** cinquecento passi; gli - *CAP. XXVIII*
28 recinto a segno di prendere aspetto e, **presso** molti, nome di - *CAP. XXVIII*
29 conto che per tutto trovarono a un di **presso** la medesima cosa. - *CAP. XXX*
30 le memorie del tempo, come a un di **presso** accade sempre e per - *CAP. XXXI*
31 ~, pag. `55.), allora ne avrà avuta **presso** il pubblico nuova lode di - *CAP. XXXI*
32 privilegio delle favole), ma a un di **presso** , che un tale, il tal giorno, - *CAP. XXXII*
33 " Era opinion comune, - dice a un di **presso** , - che di questi unguenti - *CAP. XXXII*
34 era poi sempre rimasto a lavorare **presso** di lui. Più d'una volta, - *CAP. XXXIII*
35 Quegli altri all'opposto, sicuri a un di **presso** del fatto loro (giacché - *CAP. XXXIII*
36 giovinotto, dell'età di Renzo a un di **presso** , e suo compagno fin da - *CAP. XXXIII*
37 Certo, nessuno poteva tenere **presso** di Renzo il luogo - *CAP. XXXIII*
38 andar più lesto, lo lasciò in deposito **presso** all'ospite. - Se la mi va - *CAP. XXXIII*
39 e indovinava bene a un di **presso** ciò che lo sconosciuto - *CAP. XXXIV*
40 come con senso materno, e fermarsi **presso** il piccolo allievo, e - *CAP. XXXV*
41 resa alla madre, e allogata da questa **presso** a donna Prassede. - Ora - *CAP. XXXV*
42 a nostro rischio, trascriveremo a un di **presso** quello che ne lasciò - *CAP. XXXVII*
43 lo preme: siamo in somma, a un di **presso** , alla storia di prima. E - *CAP. XXXVIII*

prestar *1*

1 e guidati; oltre tutte l'altre occasioni di **prestar** lo stesso ufizio, per buon - *CAP. XXVII*

prestargli *1*

1 per non dir peggio, che, prima di **prestargli** fede, abbiam - *INTRODUZIONE*

prestasse *1*

1 e accarezzandolo insieme, affinché si **prestasse** dolcemente all'ufizio. - *CAP. XXXV*

prestati *1*

1 a poco usci, mobili, utensili, con danari **prestati** da Agnese. Per giunta - *CAP. XXX*

prestato *1*

1	ciò che l'uomo voleva separare; avreste	**prestato** a quegl'innocenti infelici	- *CAP. XXVI*

prestava *2*

1	vicino, che aveva un po' di libreria, gli	**prestava** un libro dopo l'altro, il	- *CAP. VIII*
2	servo, no. E se, pregato, le	**prestava** a un'occorrenza l'ufizio	- *CAP. XXVII*

prestavano *1*

1	per quanto potessero, i temporali;	**prestavano** ogni servizio che	- *CAP. XXXII*

prestin *1*

1	ha i segni per indicarne il suono (El	**prestin** di scansc.). A quella parte	- *CAP. XII*

prestito *1*

1	nipote. Lo chiese ai parenti, come in	**prestito** , per tutto quel giorno, -	- *CAP. VII*

presto *120*

1	Ho facilitato ogni cosa per servirvi più	**presto** : ma... ma ora mi son venute...	- *CAP. II*
2	e che vi pregai io che procuraste di far	**presto** , e di concludere prima del	- *CAP. III*
3	mi lasciassi intendere; avrebbe finito	**presto** di mangiar pane. E ora, se	- *CAP. V*
4	tutto, e ho bisogno di parlarle. - Dite	**presto** , buon uomo. - Qui no: guai	- *CAP. VI*
5	di quest'impiccio, meglio forse, e più	**presto** del padre Cristoforo,	- *CAP. VI*
6	giacché, su questa materia, principian	**presto** a ragionare) non videro mal	- *CAP. VI*
7	tutti nel mezzo del cortiletto. -	**Presto** , presto! pistole in mano,	- *CAP. VIII*
8	tutti nel mezzo del cortiletto. - Presto,	**presto** ! pistole in mano, coltelli in	- *CAP. VIII*
9	ma bisogna aiutarmi, bisogna ubbidire.	**Presto** : dov'è il sagrestano? Alla	- *CAP. VIII*
10	Alla campana, alla campana.	**Presto** : uno che corra a Lecco a	- *CAP. VIII*
11	basta; prega il Signore che ci rivediamo	**presto** : e allora... - Renzo gli diede	- *CAP. VIII*
12	un rifugio, per questi primi momenti.	**Presto** , io spero, potrete ritornar	- *CAP. VIII*
13	- il cuor mi dice che ci rivedremo	**presto** . Certo, il cuore, chi gli dà	- *CAP. VIII*
14	più dolorosa, ch'egli potrebbe venir	**presto** a dar nuove e a sentirne;	- *CAP. IX*
15	poterono, sulla maniera di rivedersi, più	**presto** che fosse possibile. Lucia non	- *CAP. IX*
16	certamente ch'io l'abbia servito così	**presto** e bene. Quel brav'uomo! non	- *CAP. IX*
17	per ritirarsi subito, ed esser pronti	**presto** la mattina seguente. Gertrude	- *CAP. X*
18	- disse il principe: - Gertrude potrà	**presto** godersi a suo bell'agio la	- *CAP. X*
19	Così anche voi ne sarete fuori più	**presto** -. E qui, dopo aver suggerita	- *CAP. X*
20	ne trovò una sola che potesse liberarla	**presto** e sicuramente da quel	- *CAP. X*
21	lungo strazio, chiese allora d'entrar più	**presto** che fosse possibile, nel	- *CAP. X*
22	quella continuità e uguaglianza: ben	**presto** tornarono in campo i soliti	- *CAP. X*
23	rallegravano insieme d'aver trovato così	**presto** un asilo sicuro e onorato.	- *CAP. X*
24	anche da sé. Spedire la mattina	**presto** due uomini a fare al console	- *CAP. XI*
25	se non arriva alla prima, arriva, o	**presto** o tardi anche in questo	- *CAP. XI*
26	gran parte della notte; e s'alzò	**presto** , con due disegni, l'uno	- *CAP. XI*
27	inedita di crociate e di lombardi, che	**presto** non sarà più inedita, e farà	- *CAP. XI*
28	pani. Ma Renzo non ardiva creder così	**presto** a' suoi occhi; perché,	- *CAP. XI*
29	i forieri della masnada. Serra, serra;	**presto** , presto: uno corre a chiedere	- *CAP. XII*
30	della masnada. Serra, serra; presto,	**presto** : uno corre a chiedere aiuto	- *CAP. XII*
31	- continuava a gridare, chiudendo	**presto** presto la finestra, e	- *CAP. XII*
32	continuava a gridare, chiudendo presto	**presto** la finestra, e ritirandosi. Ma	- *CAP. XII*
33	senz'altro pensiero che di riuscir	**presto** nell'impresa; gli spettatori	- *CAP. XIII*
34	lui, con l'intenzione anche d'uscire, più	**presto** che potesse, dal tumulto, e	- *CAP. XIII*
35	po' di strada più innanzi. - Adelante,	**presto** , con juicio, - gli disse anche	- *CAP. XIII*
36	fare entrare il desideratissimo ospite. -	**Presto** , presto, - diceva lui: - aprite	- *CAP. XIII*
37	il desideratissimo ospite. - Presto,	**presto** , - diceva lui: - aprite bene,	- *CAP. XIII*
38	cuor loro il Signore che lo facesse far	**presto** . - Presto, presto, - diceva	- *CAP. XIII*
39	il Signore che lo facesse far presto. -	**Presto** , presto, - diceva anche	- *CAP. XIII*
40	che lo facesse far presto. - Presto,	**presto** , - diceva anche Ferrer di	- *CAP. XIII*
41	oh eccellenza! uh eccellenza! -	**Presto** , presto, - ripeteva Ferrer: -	- *CAP. XIII*
42	oh eccellenza! uh eccellenza! - Presto,	**presto** , - ripeteva Ferrer: - dov'è	- *CAP. XIII*

43	coraggio: qui fuori c'è la mia carrozza;	**presto** , presto -. Lo prese per la	- *CAP. XIII*
44	qui fuori c'è la mia carrozza; presto,	**presto** -. Lo prese per la mano, e	- *CAP. XIII*
45	basta: quel che mi preme è di trovar	**presto** l'uno e l'altro. Alla	- *CAP. XIV*
46	povero figliuolo, stanno attenti bene, e	**presto** presto le infilzan per aria,	- *CAP. XIV*
47	figliuolo, stanno attenti bene, e presto	**presto** le infilzan per aria, con	- *CAP. XIV*
48	- Dovrei bene... figliuoli no... troppo	**presto** ... ma la moglie... se il	- *CAP. XIV*
49	porzione più piccola. - È giusto; ma se	**presto** , come spero... e con l'aiuto	- *CAP. XIV*
50	bocconi sul letto. - Animo; spogliatevi;	**presto** , - disse l'oste, e al consiglio	- *CAP. XV*
51	parte. Io cercherò di tornare più	**presto** che posso. Ciò detto, scese	- *CAP. XV*
52	il mio nome? - Meno ciarle, e fate	**presto** , - disse uno de' birri che gli	- *CAP. XV*
53	È la miglior maniera d'uscirne	**presto** e bene: con codeste buone	- *CAP. XV*
54	rilasciarvi qui, come vorrei. Via, fate	**presto** , e venite pure senza timore;	- *CAP. XV*
55	per la più corta, affine di lasciarvi più	**presto** in libertà, - disse quello,	- *CAP. XV*
56	che mi fido di voi: tenete, e fate	**presto** , - disse il notaio, levandosi	- *CAP. XV*
57	e col labbro in fuori, non che insegnar	**presto** e bene la strada a un	- *CAP. XVI*
58	in aria, eran tutti malinconici. Ma ben	**presto** , lo studio più penoso fu	- *CAP. XVI*
59	sedere, pregando la donna che facesse	**presto** . Questa, in un momento,	- *CAP. XVI*
60	estremo e fanatico. - Vi prego di far	**presto** , soggiunse: - perché ho	- *CAP. XVI*
61	subito; perché voglio andare a letto	**presto** , per partir presto domattina,	- *CAP. XVI*
62	voglio andare a letto presto, per partir	**presto** domattina, e arrivare a	- *CAP. XVI*
63	poi davvero? - Eccome! e	**presto** , - rispose il mercante. - E	- *CAP. XVI*
64	vo verso l'Adda. Cammina, cammina, o	**presto** o tardi ci arriverò. L'Adda	- *CAP. XVII*
65	sur una pianta, che in prigione ". Ben	**presto** vide aprirsi una straducola	- *CAP. XVII*
66	lunghi, per riscaldarsi, e per arrivar	**presto** . Passa i campi, passa la	- *CAP. XVII*
67	ho io: e non ci pensare, che,	**presto** presto, cambiandosi le cose,	- *CAP. XVII*
68	io: e non ci pensare, che, presto	**presto** , cambiandosi le cose, se	- *CAP. XVII*
69	subito le sue nuove, e di tornar	**presto** ; e partì. Nel viaggio, non	- *CAP. XVIII*
70	non si move. Ehi, mi lascerò poi veder	**presto** , per la cerca dell'olio. -	- *CAP. XVIII*
71	tavola, il conte padrone fece cader ben	**presto** il discorso sul tema di	- *CAP. XIX*
72	quel che abbiamo concluso, quanto più	**presto** sarà, meglio. E se si	- *CAP. XIX*
73	- Giacché la cosa si deve fare, si farà	**presto** . - Presto, presto, padre	- *CAP. XIX*
74	cosa si deve fare, si farà presto. -	**Presto** , presto, padre molto	- *CAP. XIX*
75	deve fare, si farà presto. - Presto,	**presto** , padre molto reverendo:	- *CAP. XIX*
76	adempirlo. Il messo ribaldo tornò più	**presto** che il suo padrone non se	- *CAP. XX*
77	ogni cosa come v'ho detto, e tornate	**presto** -. Lucia partì. Passò	- *CAP. XX*
78	grido in gola. In tanto il Nibbio entrò	**presto** presto anche lui nella	- *CAP. XX*
79	in gola. In tanto il Nibbio entrò presto	**presto** anche lui nella carrozza: lo	- *CAP. XX*
80	una successione di guazzabugli. Ma ben	**presto** le recenti impressioni,	- *CAP. XXI*
81	povera giovine non potrà esser così	**presto** restituita a casa sua, le	- *CAP. XXIII*
82	dentro con le mani e co' piedi,	**presto** di qua, presto di là: a	- *CAP. XXIII*
83	le mani e co' piedi, presto di qua,	**presto** di là: a casa mia si	- *CAP. XXIII*
84	la mano, e insieme accennava di far	**presto** . Entrano nella valle.	- *CAP. XXIII*
85	- È uscito; m'ha detto che tornerà	**presto** , e che farà tutto quel che	- *CAP. XXIV*
86	Andiamo	**presto** ; non lo facciamo	- *CAP. XXIV*
87	fate la bambina; che possiamo andar	**presto** , - le diceva don Abbondio.	- *CAP. XXIV*
88	principio sentito tutto scarico, ma ben	**presto** cominciarono a spuntargli	- *CAP. XXIV*
89	voluto esser fuori di quel paese più	**presto** che fosse possibile. Oltre	- *CAP. XXIV*
90	scuse che questa rinnovava ogni tanto.	**Presto** presto, rimettendo stipa	- *CAP. XXIV*
91	che questa rinnovava ogni tanto. Presto	**presto** , rimettendo stipa sotto un	- *CAP. XXIV*
92	mangiate senza pensieri intanto; ché	**presto** il cappone sarà a tiro, e	- *CAP. XXIV*
93	sbuffando, e giurando di tornar ben	**presto** , in altra comparsa, a far le	- *CAP. XXV*
94	era accaduto nulla di sinistro, dovrebbe	**presto** dar le sue nuove; e se	- *CAP. XXV*
95	di questo mondo, fuorché di poter	**presto** riunirsi con sua madre; le	- *CAP. XXV*
96	poi: - confidate che sia per finir	**presto** , e che il Signore voglia	- *CAP. XXV*
97	domicilio: tutto questo però non così	**presto** come noi lo raccontiamo.	- *CAP. XXVII*
98	l'è una burrasca che passerà	**presto** -; e cose simili. Agnese	- *CAP. XXVII*
99	molto in lungo; ché le parole finivan	**presto** in pianto. Se donna	- *CAP. XXVII*
100	abbattuto, l'aspetto d'una natura più	**presto** vinta, d'un languore e	- *CAP. XXVIII*
101	d'altro soccorso non li rimettesse ben	**presto** nello stato di prima;	- *CAP. XXVIII*
102	svanita la speranza di riabbracciar	**presto** la sua Lucia; ché, se vi	- *CAP. XXIX*
103	intorno ad Agnese loro amica vecchia.	**Presto** , presto; il sarto ordinò a	- *CAP. XXIX*

104 ad Agnese loro amica vecchia. Presto, **presto** ; il sarto ordinò a una - *CAP. XXIX*
105 complice, d'untore: il vocabolo fu ben **presto** comune, solenne, - *CAP. XXXII*
106 non avrò bisogno di nulla... Porta via **presto** quel maledetto lume, - - *CAP. XXXIII*
107 subito a' piedi, susurrò: - va' innanzi **presto** -. Renzo non se lo fece - *CAP. XXXIV*
108 che brontolavano, e dicevano di far **presto** : ai quali i monatti - *CAP. XXXIV*
109 sbigottite, sole in tanta moltitudine, era **presto** nata un'intrinsichezza, - *CAP. XXXVI*
110 madre, che verrò con questa più **presto** che potrò, e che spero, - *CAP. XXXVI*
111 il frate, dicendo che voleva andar più **presto** che fosse possibile in - *CAP. XXXVI*
112 soltanto di portarsi avanti, d'arrivar **presto** al suo paese, di trovar - *CAP. XXXVII*
113 a chi raccontare, soprattutto di poter **presto** rimettersi in cammino - *CAP. XXXVII*
114 fierezza, una voglia di camminar più **presto** . È a Pescate; costeggia - *CAP. XXXVII*
115 di brace rimasta della sera avanti, fece **presto** una bella fiammata. - *CAP. XXXVII*
116 in cammino per Pasturo. Era ancor **presto** quando ci arrivò: ché - *CAP. XXXVII*
117 l'ho veduta ierlaltro; vi saluta; verrà **presto** . E poi ne ho, ne ho - *CAP. XXXVII*
118 con Agnese. - Credete voi che verrà **presto** ? - domandava l'uno. - - *CAP. XXXVII*
119 ma questa volta, sarei a pregarla di far **presto** -. Don Abbondio non - *CAP. XXXVIII*
120 Si trovan qui? - Qui; e, più **presto** che si potrà, saranno - *CAP. XXXVIII*

presumere *1*

1 e favore, o veramente, come si può **presumere** , per tendere insidie ad - *CAP. I*

presumono *1*

1 conosciuto per un bravo giovine: i più **presumono** , e vanno susurrandosi - *CAP. XVIII*

presunzione *1*

1 lui la sua; parendogli che potesse senza **presunzione** proporre qualche cosa - *CAP. XIV*

prete *17*

1 ubbidito ai parenti, che lo vollero **prete** . Per dir la verità, non aveva - *CAP. I*
2 che far con noi. Ah ci siamo: quel **prete** non faccia quello che è - *CAP. III*
3 stato a invitarlo. È vero che il buon **prete** , il quale sapeva che la - *CAP. X*
4 Dica pure, - rispose Gertrude. Il buon **prete** cominciò allora a interrogarla, - *CAP. X*
5 pensiero? - domandò ancora il buon **prete** . - L'ho sempre avuto, - rispose - *CAP. X*
6 che la induce a farsi monaca? Il buon **prete** non sapeva che terribile tasto - *CAP. X*
7 sua debolezza quel grave e dabben **prete** , che pareva così lontano dal - *CAP. X*
8 poi a patire in quella casa, il buon **prete** non n'avrebbe saputo nulla, o - *CAP. X*
9 che volessero dire: fargli la festa a quel **prete** ? A segno che, in un punto - *CAP. XXIII*
10 e di nuovo spavento. Guardò, vide un **prete** , una donna; si rincorò - *CAP. XXIV*
11 esser ne' panni d'un povero **prete** , e essersi trovato al punto. - *CAP. XXVI*
12 la strada, vide in fondo a quella un. **prete** in farsetto, con un - *CAP. XXXIV*
13 è l'uomo che fa per me. Se un **prete** , in funzion di prete, non - *CAP. XXXIV*
14 per me. Se un prete, in funzion di **prete** , non ha un po' di carità, - *CAP. XXXIV*
15 sia più in questo mondo ". Intanto il **prete** , staccatosi dall'uscio, - *CAP. XXXIV*
16 espose la sua domanda, alla quale il **prete** soddisfece, non solo con - *CAP. XXXIV*
17 della povera donna dimenticata. Il buon **prete** ringraziò lui d'avergli - *CAP. XXXIV*

pretende *3*

1 nuova che annunziate a' poveri? Chi **pretende** da voi che vinciate la - *CAP. XXV*
2 sulla cognizione de' fatti antecedenti, **pretende** che certe parole - *CAP. XXVII*
3 alla pratica che ha della composizione, **pretende** che ne vogliano dire - *CAP. XXVII*

pretender *1*

1 nemmen di conoscervi, non ha detto di **pretender** nulla; ma... ma pur - *CAP. VII*

pretendere *4*

1 lasciò la frase a mezzo. - Oh Signore! **pretendere** ! Cosa posso pretendere - *CAP. XXI*
2 - Oh Signore! pretendere! Cosa posso **pretendere** io meschina, se non - *CAP. XXI*
3 bisogno; e dopo tant'incomodi, posso **pretendere** anch'io d'andarmi a - *CAP. XXIV*
4 severa, il cappuccino. - Ardiresti tu di **pretendere** ch'io rubassi il tempo - *CAP. XXXV*

pretendesse *2*

1 così facilmente sofferto che altri **pretendesse** d'aver ragione contro il - *CAP. X*
2 dopo aver sempre sacrificati gli altri, **pretendesse** poi anche d'impedir - *CAP. XXIV*

pretendete *1*

1 come se gli avessero parlato. Cosa **pretendete** con codesta vostra - *CAP. XXI*

pretendeva *1*

1 L'altro **pretendeva** , all'opposto, che quel - *CAP. IV*

pretendevano *1*

1 dichiarata sostenitrice di quella che **pretendevano** avere, su Mantova - *CAP. XXVII*

pretendi *1*

1 che le gride contro gli osti contano. E **pretendi** girare il mondo, e parlare; - *CAP. XV*

pretendiam *1*

1 di fatto e di diritto, alla quale non **pretendiam** punto di - *INTRODUZIONE*

pretendiamo *2*

1 così ammirabile in complesso, noi non **pretendiamo** che ogni cosa lo - *CAP. XXII*
2 modo, di memoria. Molto meno **pretendiamo** di rendere inutile a - *CAP. XXXI*

pretendo *1*

1 moverò a compassione: finalmente non **pretendo** altro che di non esser - *CAP. IX*

pretendono *1*

1 pietà e movon le risa, e l'uomo che **pretendono** allora di mettere in - *CAP. XV*

pretensione *1*

1 cosa diranno i posteri, di questa bella **pretensione** . Ci vuol altro che invidia; - *CAP. V*

pretensioni *1*

1 de' lavoranti e per lo sviamento e le **pretensioni** de' pochi ch'eran - *CAP. XXXVIII*

preteso *2*

1 aveva detto Attilio, avrebbe certamente **preteso** che, in una congiuntura - *CAP. XXV*
2 come ci fosse incamminato. L'avrebbe **preteso** , e se ne sarebbe fatto - *CAP. XXV*

pretesti *5*

1 può nascer di gran cose ". Ruminò **pretesti** da metter in campo; e, - *CAP. II*
2 il giorno seguente, a levare i **pretesti** e l'ardire agli animi vogliosi - *CAP. XV*
3 e ripetutamente e con ogni sorte di **pretesti** ; e i furbi, quando sono - *CAP. XV*
4 se è vero che abbiate mendicati de' **pretesti** al vostro rifiuto, per non - *CAP. XXVI*
5 eseguito qualche tempo dopo, sott'altri **pretesti** , e a furia di furberie. - *CAP. XXXII*

pretesto *7*

1 che il mentitore sei tu. - E un buon **pretesto** per dispensarvi di sostener - *CAP. IV*
2 che volevan parere. Uno entrava col **pretesto** di farsi insegnar la strada; - *CAP. VII*
3 ogni tentazion di vantarsene. Un **pretesto** qualunque, per coonestare - *CAP. IX*
4 per cortesia, a chi abbia dato cagione o **pretesto** al male che gli fanno. - *CAP. X*
5 di don Abbondio, non lasciò fuori il **pretesto** de' superiori che lui - *CAP. XXIV*
6 ma non subito subito; e prendeva **pretesto** da tutto per riprincipiare. - *CAP. XXX*
7 ché questo è il loro achille, questo il **pretesto** per far tante - *CAP. XXXVII*

preti *13*

1 è vero, - soggiunse, - ma tocca ai **preti** a trattar male co' poveri? - - *CAP. II*
2 vita non c'è, se è un'invenzione de' **preti** ; che fo io? perché morire? - *CAP. XXI*

3 entrò in un cortiletto dove c'eran molti **preti** , che tutti lo guardarono con - *CAP. XXII*
4 metteva in un salottino, dove molti altri **preti** eran congregati. Si levò la - *CAP. XXII*
5 uscì, e andò nella stanza dov'eran que' **preti** riuniti: tutti gli occhi si - *CAP. XXIII*
6 a destra, in mezzo a una corona di **preti** , che non potevano saziarsi - *CAP. XXIV*
7 tanto patito. - Bisognerebbe che tutti i **preti** fossero come vossignoria, - *CAP. XXIV*
8 un Clerici e un Picozzi, giovani **preti** che stavan bene di corpo e - *CAP. XXV*
9 del buon Federigo. Aveva scelto sei **preti** ne' quali una carità viva - *CAP. XXVIII*
10 mancassero i mezzi, chiedevan que' **preti** che il poverino fosse - *CAP. XXVIII*
11 e con certe larghe facciole, di farne de' **preti** , e mettendo studio a farli - *CAP. XXX*
12 del vestiario civile; senza sottana i **preti** , e anche de' religiosi in - *CAP. XXXIV*
13 come parlo a lei, uno di que' signori **preti** mi tirò da parte, e - *CAP. XXXVIII*

pretta *1*

1 di esse il pensiero, era tutt'altro che **pretta** e tranquilla. Pensando al - *CAP. XVII*

pretto *1*

1 dell'omicidio gli cagionò un orrore **pretto** e immediato. E quantunque, - *CAP. XIII*

prevalere *1*

1 cognizioni non erano arrivate, poté far **prevalere** a lungo il suo - *CAP. XXVIII*

prevaleva *1*

1 per dir meglio, cecità e fissazione **prevaleva** nel senato, nel - *CAP. XXXI*

prevalse *2*

1 capo; ma nell'animo di Renzo, l'ira **prevalse** all'abbattimento. - *CAP. VII*
2 o andare a vedere anche quest'altra. **Prevalse** di nuovo la curiosità. - *CAP. XII*

preveder *3*

1 s'avevan per lei in quel luogo, poteva **preveder** con certezza qual sarebbe - *CAP. X*
2 fine una cosa fatta bene; ma io doveva **preveder** tutti i casi. Non se ne parli - *CAP. X*
3 presente, ma a quello che si potesse **preveder** di peggio nell'avvenire. - *CAP. XXXII*

prevedere *5*

1 " Tanto il pover'uomo era lontano da **prevedere** che burrasca gli si - *CAP. VIII*
2 prima; giacché nessuno avrebbe saputo **prevedere** fin dove anderebbe, - *CAP. XVIII*
3 ha preso il volo, non si può **prevedere** su che ramo potrà - *CAP. XVIII*
4 doveva intendere, che avrebbe dovute **prevedere** : senza la madre, senza - *CAP. XX*
5 di far loro del bene; né il corto nostro **prevedere** può scoprirne alcuna - *CAP. XXVI*

prevediamo *1*

1 E poi, noi che vediamo... noi che **prevediamo** ... noi che ci tocca... - *CAP. XIX*

prevedo *1*

1 non si prende questo ripiego, e subito, **prevedo** un monte di disordini, - *CAP. XIX*

prevenir *2*

1 - riprese questo, - ch'io mi sia lasciato **prevenir** da voi; quando, da tanto - *CAP. XXIII*
2 già perché non le credessero, ma per **prevenir** con le beffe la paura - *CAP. XXIV*

prevenire *4*

1 d'aver sotto la mano ogni uomo, per **prevenire** o per punire ogni delitto, - *CAP. I*
2 con la sua autorità, saprà lui **prevenire** uno scandolo, e - *CAP. XVIII*
3 punta dal desiderio di secondare e di **prevenire** a un tratto quella buona - *CAP. XXV*
4 accorrere dove non aveva potuto **prevenire** , prender, per dir - *CAP. XXVIII*

prevenirle *1*

1 curarci delle ciarle. - Però, affine di **prevenirle** , sarebbe bene che, in - *CAP. XIX*

prevenne *1*

1 che parola, non so che suono, Renzo la **prevenne** dicendo: - Lucia è - *CAP. XXXVII*

prevenuto *1*

1 aggiunta anche la stizza d'essere stato **prevenuto** e deluso. E noi, lasciando - *CAP. X*

previdenza *2*

1 un soccorso ordinato con più lontana **previdenza** , mosso da una mano - *CAP. XXVIII*
2 militari e politiche, lodata la sua **previdenza** , l'attività, la - *CAP. XXXI*

previdenze *1*

1 ". Ma, come accade spesso di simili **previdenze** , non avvenne né una - *CAP. IX*

preziosa *3*

1 di tenerli ben di conto; come cosa **preziosa** , e con quell'interrogare - *CAP. IX*
2 animato, - oh! - disse: - che **preziosa** visita è questa! e quanto - *CAP. XXIII*
3 un vescovo, come cosa sua, come parte **preziosa** , non dico del suo carico, - *CAP. XXVI*

preziose *2*

1 dall'incendio, o per tener d'occhio cose **preziose** nascoste, sotterrate; - *CAP. XXVIII*
2 avevan cavate fuori le suppellettili più **preziose** ; le facciate delle case - *CAP. XXXII*

prezzo *19*

1 cosa facevano: come di stabilire il **prezzo** massimo d'alcune derrate, - *CAP. XII*
2 veduto? che l'essere il pane a un **prezzo** giusto, è per sé una cosa - *CAP. XII*
3 commestibili), fissò la meta del pane al **prezzo** che sarebbe stato il giusto, - *CAP. XII*
4 subito ai forni, a chieder pane al **prezzo** tassato; e lo chiese con - *CAP. XII*
5 l'autorità di stabilire al pane un **prezzo** che potesse correre; una - *CAP. XII*
6 Pane in quantità da tutti i fornai; il **prezzo** , come nell'annate - *CAP. XXVIII*
7 Ma questo riso bisognava pagarlo, e un **prezzo** troppo sproporzionato - *CAP. XXVIII*
8 con grida del - di dicembre, fissò il **prezzo** del riso suddetto a lire - *CAP. XXVIII*
9 Al riso brillato era già stato fissato il **prezzo** prima della sommossa; - *CAP. XXVIII*
10 tutti del primo, che fissava al pane un **prezzo** così lontano dal prezzo - *CAP. XXVIII*
11 al pane un prezzo così lontano dal **prezzo** reale, da quello cioè che - *CAP. XXVIII*
12 tendenti a produrre e mantenere il **prezzo** basso, quando, dico, la - *CAP. XXVIII*
13 fosse ricevuto a dozzina, fissavano il **prezzo** , e ne sborsavan subito - *CAP. XXVIII*
14 conquistino la loro evidenza a un tal **prezzo** , e alle quali si possano - *CAP. XXXI*
15 con danari. Altre volte, mettevano a **prezzo** i loro servizi, ricusando - *CAP. XXXII*
16 di disfarsi d'ogni cosa, a qualunque **prezzo** , e d'impiegar nella - *CAP. XXXVII*
17 e lo pregò di voler esser arbitro del **prezzo** , e di fissarlo alto - *CAP. XXXVIII*
18 Abbondio, pregato da lui di fissare il **prezzo** , si fece avanti; e, dopo - *CAP. XXXVIII*
19 smanioso di vendere, anche a mezzo **prezzo** ; ma voleva i danari - *CAP. XXXVIII*

prigione *24*

1 l'imprecazioni e gli scherni contro la **prigione** claustrale, e talvolta espressi - *CAP. X*
2 povera gente! viene per condurre in **prigione** il vicario. - No, no: - *CAP. XIII*
3 Sì, sì: Ferrer! venga Ferrer! in **prigione** il vicario! E tutti, - *CAP. XIII*
4 il sentire che veniva a condurre in **prigione** il vicario: così il furore - *CAP. XIII*
5 altri, per fare scappare il vicario. In **prigione** il vicario! Viva Ferrer! - *CAP. XIII*
6 perduta: il grido che predominava era: **prigione** , giustizia, Ferrer! Dopo - *CAP. XIII*
7 il vicario, - per andar subito... in **prigione** : ehm, avete inteso? - È - *CAP. XIII*
8 voluto; e ora viene a condurre in **prigione** il vicario, che non ha - *CAP. XIII*
9 subito: - vengo per condurlo in **prigione** , per dargli il giusto - *CAP. XIII*
10 pane, abbondanza. Lo condurrò io in **prigione** : sarà gastigato... si es - *CAP. XIII*
11 luogo, per carità. Pane, pane. In **prigione** , in prigione. Cosa? - - *CAP. XIII*
12 carità. Pane, pane. In prigione, in **prigione** . Cosa? - domandava poi a - *CAP. XIII*
13 spiegato per lasciar andare in **prigione** il vicario; e nel tempo - *CAP. XIII*
14 signori; pane e giustizia: in castello, in **prigione** , sotto la mia guardia. - *CAP. XIII*
15 di quelle bricconerie; e dove dice **prigione** , prigione; dove dice - *CAP. XIV*
16 quelle bricconerie; e dove dice prigione, **prigione** ; dove dice galera, galera; - *CAP. XIV*

17 uno volesse; un uomo da condurlo in **prigione** già bell'e esaminato, - *CAP. XV*
18 alzò la voce: - figliuoli! mi menano in **prigione** , perché ieri ho gridato: - *CAP. XV*
19 passere: meglio sur una pianta, che in **prigione** ". Ben presto vide aprirsi - *CAP. XVII*
20 otto, quattro, sette ne hanno messi in **prigione** ; gl'impiccheranno, parte - *CAP. XVIII*
21 L'infelice risvegliata riconobbe la sua **prigione** : tutte le memorie - *CAP. XXI*
22 fu per istrascinarlo, così semivivo, alla **prigione** , ai giudici, alle torture. - *CAP. XXXII*
23 venivan menati, a furia di popolo, in **prigione** . Così il Ripamonti - *CAP. XXXII*
24 Così il Ripamonti medesimo. E la **prigione** , fino a un certo tempo, - *CAP. XXXII*

prigionia *2*

1 a quattro o cinque lunghi giorni di **prigionia** , una mattina, Gertrude - *CAP. IX*
2 de' mali, la noia e la smania della **prigionia** , la rimembranza - *CAP. XXVIII*

prigioniera *1*

1 parole; e la vedeva, non come la sua **prigioniera** , non come una - *CAP. XXI*

prigionieri *2*

1 perché togliendoli di mano gl'anni suoi **prigionieri** , anzi già fatti - *INTRODUZIONE*
2 il numero de' ricoverati, tra ospiti e **prigionieri** , s'accostò a dieci - *CAP. XXVIII*

prigioniero *1*

1 per la scala; gli mandò dietro il **prigioniero** , poi l'altro amico; poi si - *CAP. XV*

prim' *1*

1 a concedere le sue fragranze alla **prim'** aria che gli aliti punto d'intorno. - *CAP. X*

prima *283*

1 così strani, per non dir peggio, che, **prima** di prestargli fede, - *INTRODUZIONE*
2 il lettore troverà certamente buone: la **prima** , che un libro - *INTRODUZIONE*
3 in gioghi ciò che v'era sembrato **prima** un sol giogo, e comparendo in - *CAP. I*
4 come in cifra, forbite e lucenti: a **prima** vista si davano a conoscere - *CAP. I*
5 di detti bravi... tornati a vivere come **prima** vivevano, non punto mutato il - *CAP. I*
6 cioè un anno, un mese e due giorni **prima** di quel memorabile avvenimento. - *CAP. I*
7 Don Abbondio, che, pochi momenti **prima** , avrebbe dato un occhio per - *CAP. I*
8 d'esecutori d'ogni genere. Ma chi, **prima** di commettere il delitto, aveva - *CAP. I*
9 ancor meno, s'era dunque accorto, **prima** quasi di toccar gli anni della - *CAP. I*
10 esperti di Perpetua, per iscoprire a **prima** vista che gli era accaduto - *CAP. I*
11 come se ne sentisse parlare per la **prima** volta. - Oggi, oggi... abbiate - *CAP. II*
12 - Oggi non può! Cos'è nato? - **Prima** di tutto, non mi sento bene, - *CAP. II*
13 la legge non l'ho fatta io. E, **prima** di conchiudere un matrimonio, - *CAP. II*
14 e camminando di mala voglia, per la **prima** volta, verso la casa della sua - *CAP. II*
15 quella mossa, e stava all'erta, vi balzò **prima** di lui, girò la chiave, e se la - *CAP. II*
16 Avrebbe spinte le cose tanto in là, **prima** d'averla tentata in qualche - *CAP. II*
17 dal pianto, raccontò come, pochi giorni **prima** , mentre tornava dalla filanda, - *CAP. III*
18 due ragioni però, non allegò che la **prima** . - E a voi, - disse poi, - *CAP. III*
19 di far presto, e di concludere **prima** del tempo che s'era stabilito. - *CAP. III*
20 Agnese. - Io son venuta al mondo **prima** di voi; e il mondo lo conosco - *CAP. III*
21 inhabilità, di tre anni di galera, per la **prima** volta, e per la seconda, oltre - *CAP. III*
22 e s'avviò all'altra stanza, ma, **prima** d'entrarvi, si trattenne dietro - *CAP. III*
23 di bacchiarle; perché andò, **prima** della raccolta, a ricevere il - *CAP. III*
24 dovuto girare ancora, Dio sa quanto, **prima** d'aver la bisaccia piena; Dio - *CAP. III*
25 avrebber voluto riprender quella di **prima** ; ma non era possibile. Gli - *CAP. IV*
26 per i capelli. Lodovico non aveva mai, **prima** d'allora, sparso sangue; e, - *CAP. IV*
27 Permettetemi, padre, - disse, - che, **prima** di partir da questa città, - *CAP. IV*
28 d'amicizia -. E si mise per servirlo **prima** d'ogni altro; ma egli, - *CAP. IV*
29 d'un fra Simone, morto molt'anni **prima** . Partita la compagnia, il - *CAP. IV*
30 cominciato a guastar l'opera mia, **prima** che fosse intrapresa! Buon - *CAP. V*
31 ha fatto che il messo d'Argante, **prima** d'esporre la sfida ai cavalieri - *CAP. V*
32 presso l'imperator Ferdinando II, la **prima** perché accordasse l'investitura - *CAP. V*
33 ma in aria di non voler andarsene, **prima** d'essere stato ascoltato. - *CAP. V*

34 quella casa, forse da quarant'anni, cioè **prima** che nascesse don Rodrigo; - *CAP. VI*
35 suoi protetti, e arrivar poi al convento, **prima** di notte: che era una delle - *CAP. VI*
36 che ho passati in questo mondo, **prima** che nasceste voi altri, non - *CAP. VI*
37 bisogna parlarne al padre Cristoforo, **prima** di far la cosa, - proseguì - *CAP. VI*
38 la voce, quanto non aveva mai fatto **prima** d'allora, alla presenza del - *CAP. VII*
39 ora, se volete; verrò. Tornate quello di **prima** ; verrò. - Me lo promettete? - *CAP. VII*
40 passeranno tutti i santi del lunario, **prima** che... - Questo è quel che si - *CAP. VII*
41 congiuntura, si vedrà quel che tu vali. **Prima** di domani, quella Lucia deve - *CAP. VII*
42 mani, la tovaglia sulla tavola, - che la **prima** regola del nostro mestiere, è - *CAP. VII*
43 come una nuova apparizione: ciò che **prima** spaventava di più, sembra - *CAP. VII*
44 nel duomo di Milano, due anni **prima** . Il santo v'era paragonato, - *CAP. VIII*
45 al rumore: altri stanno a vedere. Ma, **prima** che quelli fossero all'ordine, - *CAP. VIII*
46 Ma, prima che quelli fossero all'ordine, **prima** anzi che fosser ben desti, il - *CAP. VIII*
47 Agnese e Perpetua in un altro. Diremo **prima** brevemente ciò che facesser - *CAP. VIII*
48 mollemente l'uscio che mette alla **prima** stanza; l'uscio cede, si fa - *CAP. VIII*
49 s'era fatto vedere un po' da lontano, **prima** di venir loro addosso. Ci - *CAP. VIII*
50 bisogno. Perpetua arriva, un momento **prima** dell'altra; mentre vuole - *CAP. VIII*
51 casa, a casa, - diceva Renzo, - **prima** che venga gente -. E s - *CAP. VIII*
52 di qua o di là, conveniva andar subito, **prima** che la gente accorresse; e - *CAP. VIII*
53 chiomati come due re de' Franchi della **prima** razza, e somigliantissimi nel - *CAP. VIII*
54 nel resto a que' due che cinque giorni **prima** avevano affrontato don - *CAP. VIII*
55 all'intorno, rallentarono il passo; e fu la **prima** Agnese che, ripreso fiato, - *CAP. VIII*
56 gli avesse trovati tranquilli in casa, **prima** che arrivassero i malandrini. - *CAP. VIII*
57 chi sa cosa ci rimaneva da custodire! - **Prima** che partiate, - disse il - *CAP. VIII*
58 la mente il banchetto che, due giorni **prima** , s'aspettavan di fare; e - *CAP. IX*
59 dalla quale si passava nel parlatorio: **prima** di mettervi il piede, il - *CAP. IX*
60 dimostrar venticinque anni, faceva a **prima** vista un'impressione di - *CAP. IX*
61 che non vedeva la signora per la **prima** volta, era già avvezzo, come - *CAP. IX*
62 che tu devi essere, in ogni cosa, la **prima** del monastero; perché il - *CAP. IX*
63 so che di molle e d'affettuoso, che da **prima** v'era diffuso leggermente e - *CAP. IX*
64 non potesse venire accettata monaca, **prima** d'essere stata esaminata da un - *CAP. IX*
65 L'immagine di colui ch'era stato la **prima** origine di tutto lo scandolo, - *CAP. IX*
66 caso mai... che avesse avuto **prima** qualche intenzione di collocarla - *CAP. X*
67 permesso, sarebbe innalzata alla **prima** dignità; e, intanto, non - *CAP. X*
68 che non sarà impicciata a far la **prima** figura, e a sostenere il decoro - *CAP. X*
69 quella che sarebbe bastata pochi giorni **prima** , e che pure non s'era sentita - *CAP. X*
70 signora sposina: è giorno fatto; e **prima** che sia vestita e pettinata, ci - *CAP. X*
71 vestendo; e l'hanno svegliata quattr'ore **prima** del solito. Il signor principino - *CAP. X*
72 nel paese dove siete destinata a far la **prima** figura. V'aspettano... - È - *CAP. X*
73 Nella **prima** fila, la badessa circondata da - *CAP. X*
74 colme di dolci, che furon presentati, **prima** alla sposina, e dopo ai parenti. - *CAP. X*
75 e de' contorni; affinché le giovani, **prima** di proferire un voto - *CAP. X*
76 no, signora principessa: la madrina deve **prima** di tutto piacere alla sposina; e - *CAP. X*
77 al male che gli fanno. L'esaminatore fu **prima** stanco d'interrogare, che la - *CAP. X*
78 risa che non la lasciavano più allegra di **prima** . Così era vissuta alcuni anni, - *CAP. X*
79 del quale, alla passione e alla picca di **prima** s'era aggiunta anche la stizza - *CAP. X*
80 volta la giustizia, se non arriva alla **prima** , arriva, o presto o tardi anche - *CAP. XI*
81 suo baroccio, a Pescarenico, s'abbatté, **prima** d'arrivare a casa, in un amico - *CAP. XI*
82 s'adattava al loro genio, spingeva **prima** dentro quelli ch'eran più - *CAP. XI*
83 del portinaio; ma poi pensò di dar **prima** un'altra occhiata al tumulto. - *CAP. XI*
84 un uomo ci arriva talvolta alla **prima** , finch'è nuovo nella - *CAP. XII*
85 cacciatovisi deliberatamente. A quella **prima** proposta di sangue, aveva - *CAP. XIII*
86 aveva una tale istruzione. Aprire quella **prima** folla, rovesciarla a destra e a - *CAP. XIII*
87 riuscì a farsi far largo, e a arrivare in **prima** fila, proprio di fianco alla - *CAP. XIII*
88 E per tutta questa gita, come nella **prima** , fece al mutabile uditorio un - *CAP. XIII*
89 strada con la folla, e n'uscì, alla **prima** cantonata, per respirare - *CAP. XIV*
90 questi signori? - disse ad alta voce. - **Prima** di tutto, un buon fiasco di - *CAP. XIV*
91 Son parole della grida. **Prima** di rispondere, Renzo votò - *CAP. XIV*
92 quel luogo; eppure non voleva partire **prima** d'aver chiacchierato un altro - *CAP. XIV*
93 e che, per metterlo in opera, la **prima** cosa doveva essere di - *CAP. XIV*
94 però anche avvertire ch'era la **prima** volta, che a Renzo avvenisse - *CAP. XIV*

95 a modo suo, e impiparsi delle gride, la **prima** cosa è di parlarne con gran - *CAP. XV*
96 essere mio avventore, se lo vedo per la **prima** volta? È il diavolo, con - *CAP. XV*
97 fare forse dieci giudizi fisionomici, **prima** di trovar la figura che gli - *CAP. XVI*
98 la strada maestra; e camminò un pezzo **prima** di voltarsi neppure indietro. - *CAP. XVI*
99 paese in paese, ci arrivò, un'ora circa **prima** di sera. Già cammin - *CAP. XVI*
100 anche gradito un po' di letto; ma **prima** che contentarlo in questo, - *CAP. XVI*
101 che il pane è a buon mercato, più di **prima** ? ma andate a vedere, che - *CAP. XVI*
102 sentì venir freddo, e diede un guizzo, **prima** che potesse pensare a - *CAP. XVI*
103 a ricorrere; e se non dànno retta alla **prima** , ricorrere ancora; ché a - *CAP. XVI*
104 maestra, e si propose d'entrar nella **prima** viottola che gli paresse - *CAP. XVII*
105 né altri segni di coltura umana, che **prima** pareva quasi che gli - *CAP. XVII*
106 lì, una dormitina sarebbe ben saporita. **Prima** però di sdraiarsi su quel - *CAP. XVII*
107 una cosa sola con la sua unica figlia, e **prima** di ricever da lui il titolo di - *CAP. XVII*
108 dovesse esser quello di Trezzo. E la **prima** volta che gli ferì gli - *CAP. XVII*
109 aprì l'uscio della capanna; e, per la **prima** cosa, diede un'occhiata in - *CAP. XVII*
110 ribrezzo che vi aveva provato poche ore **prima** ; è sul ciglio della riva, - *CAP. XVII*
111 un po' imbrogliati, che le difficoltà alla **prima** si presentino all'ingrosso, e - *CAP. XVII*
112 la riva opposta, quella terra che poco **prima** scottava tanto sotto i suoi - *CAP. XVII*
113 al paese del cugino; nell'entrare, anzi **prima** di mettervi piede, distingue - *CAP. XVII*
114 la carestia passa, e il negozio dura. Ma **prima** di tutto, bisogna che - *CAP. XVII*
115 gravi quanto meno si potevano calcolar **prima** ; giacché nessuno avrebbe - *CAP. XVIII*
116 patito, per andar lì a patire; e quella **prima** maraviglia sospettosa di - *CAP. XVIII*
117 di cento sospetti molesti. Già **prima** d'allora, Agnese aveva - *CAP. XVIII*
118 renda merito; e giacché era lì, volle, **prima** d'andare a casa, vedere il - *CAP. XVIII*
119 ispirazione di venir via qualche giorno **prima** ! E non si sa quando possa - *CAP. XVIII*
120 ha codesto frate con mio nipote? - **Prima** di tutto, è una testa - *CAP. XVIII*
121 Avresti fatto meglio a parlare un poco **prima** . - È vero; ma io andavo - *CAP. XVIII*
122 s'alza, per isbaglio, uno scenario, **prima** del tempo, e si vede un - *CAP. XIX*
123 - quel che il signor conte vuol dire; ma **prima** di fare un passo... È un - *CAP. XIX*
124 parere una punizione; e una punizione **prima** d'aver ben messo in chiaro... - *CAP. XIX*
125 fatto enorme di cui non si sapesse alla **prima** indicare o indovinar l'autore, - *CAP. XIX*
126 o farne ruzzolare al fondo parecchi, **prima** che uno arrivasse a toccar la - *CAP. XX*
127 che gli rimanevano; rugosa la faccia: a **prima** vista, gli si sarebbe dato più - *CAP. XX*
128 cui il pastore l'ha venduta un momento **prima** . - Ho bisogno d'un gran - *CAP. XX*
129 che Lucia aveva fatta pochi giorni **prima** , e che, quand'anche non - *CAP. XX*
130 Subito subito; che tu ci arrivi **prima** di quella carrozza: già la - *CAP. XX*
131 Si trovò infatti alla Malanotte un po' **prima** che la carrozza ci arrivasse; - *CAP. XXI*
132 la bussola venir passo passo, come **prima** la carrozza, e avanti, a una - *CAP. XXI*
133 verso quella parte. La vecchia ci corse **prima** di lei, stese la mano al - *CAP. XXI*
134 e quella luce, fuggendo dagli oggetti, **prima** che prendessero da essa - *CAP. XXI*
135 che c'è di nuovo? Non lo sapevo io **prima** d'ora, che le donne strillano? - *CAP. XXI*
136 gli parve un sollievo il tornare a quella **prima** immagine di Lucia, contro - *CAP. XXI*
137 dunque cercando le ragioni per cui, **prima** quasi d'esser pregato, s'era - *CAP. XXI*
138 che aveva sentite e risentite, poche ore **prima** : " Dio perdona tante cose, - *CAP. XXI*
139 il cappello, uscì di camera; e andò **prima** di tutto a quella dove - *CAP. XXII*
140 che badava di non ismettere un vestito, **prima** che fosse logoro affatto: - *CAP. XXII*
141 sotto quella casacca; e che, veramente, **prima** d'introdurlo, avrebbe - *CAP. XXIII*
142 ansietà il cappellano crocifero, e per la **prima** cosa, guardò - *CAP. XXIII*
143 se il signor curato di qui non torna **prima** ch'io vada in chiesa, fatemi - *CAP. XXIII*
144 di quell'uomo, oggetto ancor poche ore **prima** di terrore e d'esecrazione, - *CAP. XXIII*
145 e si fece vedere; Lucia, che poco **prima** lo desiderava, anzi, non - *CAP. XXIV*
146 molto più lesto che non avesse fatto la **prima** volta. La comitiva si - *CAP. XXIV*
147 così angoscioso come l'andata di poco **prima** ; ma non fu neppur esso - *CAP. XXIV*
148 non mi faccia un'azione peggio della **prima** ? E poi, ha tanti affari per - *CAP. XXIV*
149 poi alle volte le cose più imbrogliate di **prima** . Quelli che fanno il bene, - *CAP. XXIV*
150 quel che sarà; non vo' confondermi **prima** del tempo: n'ho abbastanza - *CAP. XXIV*
151 medesima non meno commossa della **prima** volta; e poi si divise. I - *CAP. XXIV*
152 ricreatrice; come già da' discorsi di **prima** aveva ricevuto un sollievo - *CAP. XXIV*
153 consolazione così inaspettata poche ore **prima** , era stata da lei - *CAP. XXIV*
154 importante, proponendosi di farne **prima** la confidenza al padre - *CAP. XXIV*
155 e tenete per fermo che son risoluto di **prima** morire che far più nulla - *CAP. XXIV*

156 di sopra degli altri, ben diversamente di **prima** , ma non meno; sempre - *CAP. XXIV*
157 anche lui, dietro a loro, e, piantatosi **prima** nel mezzo del cortile, - *CAP. XXIV*
158 il signor don Rodrigo. Non già che **prima** d'allora non si parlasse de' - *CAP. XXV*
159 don Rodrigo, alzatosi una mattina **prima** del sole, si mise in una - *CAP. XXV*
160 a lungo, in tempo più libero; e, **prima** di dargli ciò che gli era - *CAP. XXV*
161 Perché, fin da quando aveva sentito la **prima** volta parlar di Lucia, s'era - *CAP. XXV*
162 riuscire a far del bene alla gente, la **prima** cosa, nella maggior parte - *CAP. XXV*
163 del sarto. Questo fu due o tre giorni **prima** che il cardinale mandasse - *CAP. XXV*
164 riprese il cardinale, - se è vero che, **prima** di tutti codesti casi, abbiate - *CAP. XXV*
165 la madre. - Avrei dovuto dirvelo **prima** , - rispose Lucia, alzando - *CAP. XXVI*
166 giovato d'affliggervi qualche tempo **prima** ? - E Renzo? - disse - *CAP. XXVI*
167 povera mamma, voi mi potete aiutare, **prima** , pregando il Signore per - *CAP. XXVI*
168 avuto il timor di Dio. E voi, la **prima** volta che avrete le sue - *CAP. XXVI*
169 ci rivedremo; e di qui allora, e anche **prima** , spero, avrà accomodate - *CAP. XXVI*
170 c'era più, e dove fosse andato. Alla **prima** domanda Bortolo - *CAP. XXVI*
171 moversi, e nemmeno dichiararsi, se **prima** un esercito francese non - *CAP. XXVII*
172 un'altra lettera, a un di presso come la **prima** , e accluderla in un'altra a - *CAP. XXVII*
173 appunto quello che abbiam detto. La **prima** lettera scritta in nome di - *CAP. XXVII*
174 meglio, ora divenendogli buio ciò che **prima** gli era parso chiaro. E in - *CAP. XXVII*
175 tornare a quella qualunque calma di **prima** . Buon per lei, che non - *CAP. XXVII*
176 diceva pure, ma acuto. Ma, poco **prima** del tempo nel quale è - *CAP. XXVII*
177 personaggi, e uno più lungo ancora, **prima** di trovar quelli ai fatti de' - *CAP. XXVII*
178 passeggiera abbondanza prodotta dalla **prima** tariffa d'Antonio Ferrer; - *CAP. XXVIII*
179 brillato era già stato fissato il prezzo **prima** della sommossa; come - *CAP. XXVIII*
180 a credere che sia stata abolita poco **prima** o poco dopo il ´~ di - *CAP. XXVIII*
181 stillati, vino più generoso, riavendoli **prima** , se faceva di bisogno, - *CAP. XXVIII*
182 li rimettesse ben presto nello stato di **prima** ; agli altri cercavano - *CAP. XXVIII*
183 che riempito: era un concorso continuo, **prima** da' paesi circonvicini, poi - *CAP. XXVIII*
184 una piccola chiesa ottangolare. La **prima** destinazione di tutto - *CAP. XXVIII*
185 ammalati di peste; la quale, già molto **prima** di quell'epoca, era solita, - *CAP. XXVIII*
186 sia che vivesse e andasse covando **prima** d'allora (ciò che par - *CAP. XXVIII*
187 pur francamente ch'eran cose risolute **prima** . Il cardinal di Richelieu - *CAP. XXVIII*
188 Quando la **prima** squadra arrivava al paese - *CAP. XXVIII*
189 era diviso l'esercito. Colico fu la **prima** terra del ducato, che - *CAP. XXVIII*
190 Abbondio, risoluto di fuggire, risoluto **prima** di tutti e più di tutti, - *CAP. XXIX*
191 andiamo? - Dove vanno tutti gli altri? **Prima** di tutto, anderemo in - *CAP. XXIX*
192 ogni caso c'è tempo; s'hanno a sentir **prima** altre notizie da' poveri - *CAP. XXIX*
193 perché ci si vedeva, ancor meglio di **prima** , la noncuranza d'ogni - *CAP. XXIX*
194 maniera, che la riconciliazione della **prima** portasse con sé - *CAP. XXIX*
195 avranno fatto quegli altri che stavano **prima** a' suoi ordini, in diversi - *CAP. XXIX*
196 ai campi, o ai mestieri imparati nella **prima** età, e poi abbandonati; i - *CAP. XXIX*
197 già visto, o lo vedessero per la **prima** volta, lo guardavano - *CAP. XXIX*
198 sbandati, che se n'andavano **prima** d'esser sorpresi. Ma una - *CAP. XXX*
199 andaron diviato al fico; ma già **prima** d'arrivarci, videro la terra - *CAP. XXX*
200 aveva fatto raccomodare in fretta per la **prima** cosa, e che teneva chiuso - *CAP. XXX*
201 abbiam detto, più esatte, risulta che fu, **prima** della pubblicazione della - *CAP. XXXI*
202 di stomaco, e un altro padrone di **prima** era stato fortemente - *CAP. XXXI*
203 finire del mese di marzo, cominciarono, **prima** nel borgo di porta - *CAP. XXXI*
204 alla maniera di vettovagliar la città, **prima** che dilatandovisi per - *CAP. XXXI*
205 le veci del provinciale, morto poco **prima** , acciò volesse dar loro de' - *CAP. XXXI*
206 si rimise, con nuova lena, alle cure di **prima** . I suoi confratelli ci - *CAP. XXXI*
207 frode scellerata; poté anche essere la **prima** occasione di farlo nascere. - *CAP. XXXI*
208 ascoltare, paragonare, pensare, **prima** di parlare. Ma parlare, - *CAP. XXXI*
209 ridestato, più generale e più furioso di **prima** . S'era visto di nuovo, o - *CAP. XXXII*
210 non s'eran veduti subito dopo quella **prima** unzione, se ne capiva il - *CAP. XXXII*
211 inginocchioni, volle mettersi a sedere; e **prima** , con la cappa, spolverò - *CAP. XXXII*
212 di sessantaquattro mila anime, e che **prima** passava le dugento - *CAP. XXXII*
213 portato via dalla peste, due giorni **prima** . Camminando però, - *CAP. XXXIII*
214 aprì bocca, per tutta la strada; e la **prima** parola, arrivati a casa, fu - *CAP. XXXIII*
215 andato a letto. Esitò qualche momento, **prima** di guardar la parte dove - *CAP. XXXIII*
216 e torno subito. - Senti, Griso: dammi **prima** un po' d'acqua. Mi sento - *CAP. XXXIII*

217 il letto; il più pronto gli è addosso, **prima** che lui possa far nulla; - *CAP. XXXIII*
218 con finti ordini del padrone stesso, **prima** d'andare a fare ai - *CAP. XXXIII*
219 sur un carro; sul quale spirò, **prima** d'arrivare al lazzeretto, - *CAP. XXXIII*
220 far la strada, non ne mancherà. E, **prima** che ci possan mettere i - *CAP. XXXIII*
221 volta, - disse tra sé, e lo disse **prima** d'essere ancora in caso di - *CAP. XXXIII*
222 mestiere! mestiere, proprio, da far la **prima** figura in un trattato - *CAP. XXXIII*
223 vi porta; legatevi le scarpe bene, e, **prima** che nessuno vi veda, - *CAP. XXXIII*
224 che aveva aperto lui, un momento **prima** ; dopo pochi passi, prese - *CAP. XXXIII*
225 continuare il suo viaggio, o andar **prima** in cerca d'Agnese, - *CAP. XXXIII*
226 di Renzo era di tentare d'entrar dalla **prima** porta a cui si fosse - *CAP. XXXIV*
227 il canto del baluardo, vide per la **prima** cosa, un casotto di - *CAP. XXXIV*
228 Era il capo de' gabellieri, a cui, poco **prima** , s'era scoperta la peste. - *CAP. XXXIV*
229 più, - soggiunse, - l'infilavo addirittura, **prima** che avesse tempo - *CAP. XXXIV*
230 davanti la piazza di san Marco, la **prima** cosa che gli diede - *CAP. XXXIV*
231 essere così vicina, e sperando che, **prima** d'arrivarci, troverebbe - *CAP. XXXIV*
232 usavan portarle, cresciute a quelli che **prima** costumavan di raderle; - *CAP. XXXIV*
233 quelle così indegne esequie della **prima** , finché il carro non si - *CAP. XXXIV*
234 in mente l'itinerario per trovare se alla **prima** strada deve voltare, e se - *CAP. XXXIV*
235 la parte donde veniva, disse: - la **prima** strada a diritta, l'ultima - *CAP. XXXIV*
236 ce la tien sospesa, come in un'urna, **prima** di tirar su la polizza - *CAP. XXXIV*
237 qualche indizio, qualche lume. Ma la **prima** , l'unica persona che - *CAP. XXXIV*
238 un caso simile, sarebbe stata, tre mesi **prima** ; ma più che abbastanza - *CAP. XXXIV*
239 finestra, e quella medesima sgarbata di **prima** ci s'affacciò questa - *CAP. XXXIV*
240 gliel aveva lasciato vedere un momento **prima**) un carro che - *CAP. XXXIV*
241 fare impiccar tutti. Hanno a finir **prima** loro che la morìa, e i - *CAP. XXXIV*
242 prese il fiasco, e l'alzò; ma, **prima** di bere, si voltò a - *CAP. XXXIV*
243 qualche caso? Il pericolo d'un momento **prima** aveva resa più che - *CAP. XXXIV*
244 e tornato via in fretta, circa venti mesi **prima** . Gli venne subito in - *CAP. XXXIV*
245 nato dalle sue viscere, che, forse poco **prima** , aveva succhiato quel - *CAP. XXXV*
246 il resto. L'occhio soltanto era quello di **prima** , e un non so che più - *CAP. XXXV*
247 - Te lo credo, e lo credevo anche **prima** . - Ora dunque le potrò - *CAP. XXXV*
248 sé di non parlare, come s'era proposto **prima** , di quella tal promessa di - *CAP. XXXV*
249 Io, speravo... sì, ho sperato che, **prima** della mia morte, Dio - *CAP. XXXV*
250 di tenerezza; e lo condusse dentro. La **prima** cosa che si vedeva, - *CAP. XXXV*
251 mai detto a Renzo, qualche ora **prima** , che, nel forte d'una tal - *CAP. XXXVI*
252 lasciò l'uomo in peggiore stato di **prima** . Ormai quel che ci - *CAP. XXXVI*
253 era ritto, più desto, più vigoroso di **prima** ; in tre salti girò la - *CAP. XXXVI*
254 alla Madonna? Promettetele che la **prima** figlia che avremo, le - *CAP. XXXVI*
255 cominciare a dirvi quel che m'ha detto **prima** , lui, con la sua propria - *CAP. XXXVI*
256 la ragione, allora tutto è come **prima** : quel che è stato è - *CAP. XXXVI*
257 quella tal capanna, dove, qualche tempo **prima** , erano entrati insieme. - *CAP. XXXVI*
258 in un momento, diventaron fitti; e **prima** che arrivasse alla - *CAP. XXXVII*
259 di mani; e avanti, con più ardore di **prima** . Guardando per la - *CAP. XXXVII*
260 su in camera, va' a prendermelo, ché **prima** che s'asciughi questa - *CAP. XXXVII*
261 nessuno; e andò subito a letto. S'alzò **prima** che facesse giorno; e, - *CAP. XXXVII*
262 informata di quel che potesse accadere. **Prima** di partire, offrì anche a - *CAP. XXXVII*
263 dove il numero n'era stato scarso anche **prima** del contagio, com'era - *CAP. XXXVII*
264 non volendo risicare di farlo inalberar **prima** del tempo, di suscitar, - *CAP. XXXVII*
265 dirà che avremmo fatto male. La **prima** , che, quando Lucia - *CAP. XXXVII*
266 avesse potuto in quell'agitazione della **prima** confidenza, e fece - *CAP. XXXVII*
267 ch'era morto di peste. Finalmente, **prima** di partire, avrebbe - *CAP. XXXVII*
268 posto, e fanno mille cerimonie **prima** di fare un passo, e poi - *CAP. XXXVIII*
269 così era divenuto il tempo per lui: **prima** i minuti gli parevan - *CAP. XXXVIII*
270 una gran bella cosa. Renzo le condusse **prima** di tutto alla casa del - *CAP. XXXVIII*
271 guai; e per di più, continuar come **prima** . Dunque ha trovato un - *CAP. XXXVIII*
272 dicendo, accennava Agnese col dito, che **prima** aveva tenuto rivolto a - *CAP. XXXVIII*
273 Del superfluo, n'avevo anche **prima** : sicché lei vede che il - *CAP. XXXVIII*
274 con Agnese e con la mercantessa; e **prima** di ritirarsi a pranzare - *CAP. XXXVIII*
275 paese, s'era fatto di Lucia, molto tempo **prima** che la ci arrivasse; il - *CAP. XXXVIII*
276 già preso a noia, e anche persone che **prima** gli volevan bene; e col - *CAP. XXXVIII*
277 poter forse né anche lui conoscer la **prima** cagione d'un così gran - *CAP. XXXVIII*

278 gli restò un utile ammaestramento. **Prima** d'allora era stato un - *CAP. XXXVIII*
279 d'abitudine d'ascoltar di dentro le sue, **prima** di proferirle. Non - *CAP. XXXVIII*
280 somma, a un di presso, alla storia di **prima** . E per questo, - *CAP. XXXVIII*
281 Per i nostri fu una nuova cuccagna. **Prima** che finisse l'anno del - *CAP. XXXVIII*
282 non attaccarmi un campanello al piede, **prima** d'aver pensato quel che - *CAP. XXXVIII*
283 e di promettermi a voi. Renzo, alla **prima** , rimase impicciato. - *CAP. XXXVIII*

primaluna *1*

1 Cortenuova; han dato fuoco a **Primaluna** : devastano Introbbio, - *CAP. XXIX*

primaria *3*

1 stima fosse tenuta la famiglia da una **primaria** autorità. Per levarsi da - *CAP. XXV*
2 l'altre sue nobili sorelle, come codice di **primaria** autorità presso ai - *CAP. XXVII*
3 di quel luogo il padre Felice, con **primaria** e piena autorità. Di - *CAP. XXXI*

primaticce *1*

1 che andasse a diricciar quattro castagne **primaticce** , ch'eran riposte in un - *CAP. XXIX*

primato *4*

1 e fredde, che può somministrare il **primato** in un monastero, - *CAP. IX*
2 onesta e profittevole esercitò come un **primato** d'esempio, un primato che - *CAP. XXII*
3 come un primato d'esempio, un **primato** che le sue doti personali - *CAP. XXII*
4 il libro che terminò la questione del **primato** , passando avanti anche - *CAP. XXVII*

primavera *4*

1 correvano a guardare il noce. In fatti, a **primavera** , fiori a bizzeffe, e, a suo - *CAP. III*
2 nell'inverno avanzato e nella **primavera** , quando la cagion - *CAP. XXVIII*
3 Così passò l'inverno e la **primavera** : e già da qualche - *CAP. XXVIII*
4 lentamente si svolgano al tepore della **primavera** ; ché, a ogni - *CAP. XXXIV*

prime *11*

1 alzandogli davanti agli occhi le tre **prime** dita della destra, come per - *CAP. II*
2 espresso poi più chiaramente nelle sue **prime** parole. - Caso serio, figliuolo; - *CAP. III*
3 asino temerario, che non conosceva le **prime** ...? - Con buona licenza di lor - *CAP. V*
4 in quel giorno; tanto più che quelle **prime** eran più atte a stuzzicar la - *CAP. XVI*
5 lo prese con una mano, poi con le **prime** due dita dell'altra sollevò i - *CAP. XVI*
6 al collo scambievolmente. Dopo quelle **prime** accoglienze, Bortolo tira il - *CAP. XVII*
7 trovarsi già in Milano; ma, alle **prime** notizie del tumulto, e della - *CAP. XVIII*
8 che non vengono con parole, le **prime** che si formarono nella sua - *CAP. XXIV*
9 da brave, a non dir nulla. Dopo le **prime** accoglienze da una parte, e - *CAP. XXV*
10 quelli delle terre invase e sgombrate le **prime** , eran partiti dal castello; e - *CAP. XXX*
11 accennano anche, essere stata, sulle **prime** , opinion di molti, che - *CAP. XXXI*

primeggiare *2*

1 nebbia, cominciò allora a spiegarsi e a **primeggiare** nelle sue fantasie. S'era - *CAP. IX*
2 d'un infortunio generale, può essa far **primeggiare** quella d'un uomo, - *CAP. XXXI*

primi *45*

1 con un cuor di leone. Ma, fin da' **primi** suoi anni, aveva dovuto - *CAP. I*
2 sempre più divertire la disputa dai due **primi** contendenti, - animo, a voi, - *CAP. V*
3 sé, li manda a nascondersi accanto ai **primi** ; accosta adagio adagio l'uscio - *CAP. VIII*
4 fare, nessuno una risposta da dare. I **primi** arrivati corsero alla porta - *CAP. VIII*
5 pensato a trovarvi un rifugio, per questi **primi** momenti. Presto, io spero, - *CAP. VIII*
6 veder le donne allogate, render loro i **primi** servizi; ma il padre aveva - *CAP. IX*
7 Bambole vestite da monaca furono i **primi** balocchi che le si diedero in - *CAP. IX*
8 di tirarsi indietro, di rifiutar quasi i **primi** segni di benevolenza che - *CAP. IX*
9 di quella casa, avevan sempre goduto i **primi** onori, avevan sempre saputo - *CAP. X*
10 a viso con la madre badessa. Dopo i **primi** complimenti, questa, con una - *CAP. X*
11 affettuose e premurose, che, ne' **primi** momenti d'una conoscenza, - *CAP. X*
12 la mente di chi le ascolta. Dopo i **primi** complimenti, - signorina, - le - *CAP. X*

13 discorso. La sventurata rispose. In que' **primi** momenti, provò una - *CAP. X*
14 attentamente quelli che apparivano i **primi** . Erano un uomo, una donna e, - *CAP. XI*
15 buttandosi tutti insieme addosso ai **primi** , e respingendoli con l'aste - *CAP. XII*
16 un gran lavorare di pietre, di ferri (i **primi** che coloro avevano potuto - *CAP. XII*
17 impedimento. I magistrati ch'ebbero i **primi** l'avviso di quel che accadeva, - *CAP. XIII*
18 della parte contraria; di maniera che i **primi** dal predicare vennero anche - *CAP. XIII*
19 di scola. Comunque sia, quando que' **primi** fumi furono saliti alla testa - *CAP. XIV*
20 noi bisogna ubbidire; altrimenti siamo i **primi** a portarne la pena. È meglio - *CAP. XV*
21 Così, senza voler più bene ai **primi** che ai secondi, cercava di - *CAP. XVII*
22 conte Attilio. Questo, secondo i suoi **primi** disegni, avrebbe dovuto a - *CAP. XVIII*
23 " il caso d'un tale che, essendo de' **primi** tra i grandi della città, - *CAP. XIX*
24 di quel tiranno straordinario. Ma ai **primi** che avevano voluto provar di - *CAP. XIX*
25 Una certa ripugnanza provata ne' **primi** delitti, e vinta poi, e - *CAP. XX*
26 tornava ora a farsi sentire. Ma in que' **primi** tempi, l'immagine d'un - *CAP. XX*
27 il pensiero, quella s'avvicinava. Ne' **primi** tempi, gli esempi così - *CAP. XX*
28 soave, già ripetuto con venerazione ne' **primi** anni, e poi non più invocato - *CAP. XXI*
29 grazie col popolo; e voi a cogliere i **primi** frutti della misericordia. - *CAP. XXIII*
30 perché mangiasse. Il sarto cominciò, ai **primi** bocconi, a discorrere con - *CAP. XXIV*
31 un'ansietà, un cruccio, un susurro. Ai **primi** bravi, o servitori (era - *CAP. XXIV*
32 fuor della valle, avevan risaputa per i **primi** la gran nuova, avevano - *CAP. XXIV*
33 le prime accoglienze da una parte, e i **primi** inchini dall'altra, Agnese si - *CAP. XXV*
34 un certo tempo, fu solito di chiamare i **primi** , senza mai potersi - *CAP. XXVII*
35 vita, altri arrivavano a quell'estremo; i **primi** , finito quel misurato - *CAP. XXVIII*
36 in una gran compagnia, e che ne' **primi** tempi, andò sempre - *CAP. XXX*
37 cardinal Federigo, appena si riseppero i **primi** casi di mal contagioso, - *CAP. XXXI*
38 so quale curiosità di conoscere que' **primi** e pochi nomi che poterono - *CAP. XXXI*
39 o quasi provare, che dovette essere ai **primi** di quel mese; ma certo, il - *CAP. XXXI*
40 tutto il restante dell'anno, e ne' **primi** mesi del susseguente `6^@. - *CAP. XXXI*
41 dal tribunale della sanità: ché, fin da' **primi** momenti, c'era stata ogni - *CAP. XXXI*
42 monatti, apparitori, commissari. I **primi** erano addetti ai servizi più - *CAP. XXXII*
43 in conseguenza, non eran certamente i **primi** d'un tal genere: e non si - *CAP. XXXII*
44 Cominciamo da questo viaggio, da' **primi** passi che siam per fare, - *CAP. XXXVI*
45 la cagione; allora (parlo de' **primi** tempi, in cui non si - *CAP. XXXVII*

primitiva *2*

1 fanno però ricordare della loro energia **primitiva** . Se una poverella - *CAP. IV*
2 del lazzeretto, era, nella sua costruzione **primitiva** , aperta da tutti i lati, - *CAP. XXXVI*

primo *103*

1 a una sega: talché non è chi, al **primo** vederlo, purché sia di fronte, - *CAP. I*
2 bestemmia. - Zitto, zitto, - riprese il **primo** oratore: - il signor curato è un - *CAP. I*
3 avanti la giornata di Rocroi: ma, in **primo** luogo, era molto affaticato; - *CAP. II*
4 inseguimenti, grida, schioppettate. Il **primo** svegliarsi, dopo una sciagura, e - *CAP. II*
5 in compagnia d'un altro signore; che il **primo** aveva cercato di trattenerla - *CAP. III*
6 tanto pensiero di Lucia? E perché, al **primo** avviso, s'era mosso con tanta - *CAP. IV*
7 colui si era assicurata l'impunità del **primo** . Per don Rodrigo, l'acquisto - *CAP. VII*
8 di Lucia, ch'era già notte. Tra il **primo** pensiero d'una impresa - *CAP. VII*
9 gli prestava un libro dopo l'altro, il **primo** che gli veniva alle mani. - *CAP. VIII*
10 e attenti agli ordini -, s'incamminò il **primo** , gli altri dietro; e, in un - *CAP. VIII*
11 e con ben altro tono, si fa sentir quel **primo** tocco di campana così fatto, - *CAP. VIII*
12 aringa, si mise alla fronte, e uscì il **primo** . La casa, come abbiam - *CAP. VIII*
13 per l'ampio silenzio della notte, quel **primo** sgangherato grido di don - *CAP. VIII*
14 la chiesa e la casa di don Abbondio; al **primo** buco che videro in una - *CAP. VIII*
15 come se si svegliasse. Renzo uscì il **primo** , e diede la mano ad Agnese, - *CAP. IX*
16 suo padre, quantunque non ci stia, è il **primo** del paese; onde anche lei - *CAP. IX*
17 fece entrare la madre e la figlia nel **primo** cortile del monastero, le - *CAP. IX*
18 detto che il padre ddla signora era il **primo** in Monza: e, accozzando - *CAP. IX*
19 in cui questa larva prendeva il **primo** posto, e grandeggiava nella - *CAP. IX*
20 alla maniera di tirare indietro il **primo** . In tali angustie, si risolvette - *CAP. IX*
21 custode d'un segreto pericoloso. Il **primo** confuso tumulto di que' - *CAP. IX*
22 mezzo di redini invisibili. Attraversato il **primo** cortile, s'entrò in un altro, e lì - *CAP. X*

23 - rispose Gertrude, divenuta, dopo quel **primo** passo, più franca a mentire - *CAP. X*
24 il Griso, restando con un piede sul **primo** scalino, - l'è dura di ricever - *CAP. XI*
25 all'orecchio di colui o di coloro a cui il **primo** che ha parlato intendeva - *CAP. XI*
26 l'uno stabilito, l'altro abbozzato. Il **primo** era di spedire immantinente il - *CAP. XI*
27 storica ci obbliga a dire che il suo **primo** sentimento fu di piacere. - *CAP. XI*
28 andavano a portarne alle solite case. Il **primo** comparire d'uno di que' - *CAP. XII*
29 mangiar pane anche noi, - dice il **primo** ; prende un pan tondo, l'alza, - *CAP. XII*
30 andava sempre crescendo a quel **primo** disgraziato forno; perché - *CAP. XII*
31 ma il capo è lui, - replicava il **primo** . Il vicario di provvisione, - *CAP. XII*
32 si sparpagliò nel Cordusio. Ognuno, al **primo** sboccarvi, guardava subito - *CAP. XII*
33 il nemico de' poveri, pure, avendo, al **primo** moversi della turba, sentita a - *CAP. XIII*
34 valga!" La porta s'apre; Ferrer esce il **primo** ; l'altro dietro, rannicchiato, - *CAP. XIII*
35 moltitudine il vicario; il quale entra il **primo** nella carrozza, e vi si - *CAP. XIII*
36 principale, si potrebbe quasi dire al **primo** uomo della nostra storia. - *CAP. XIV*
37 stravizi fu cagione in gran parte che il **primo** gli riuscisse così fatale. - *CAP. XIV*
38 se aveva bisogno di consigli. Fin dal **primo** momento che gli era - *CAP. XVI*
39 come aveva fatto in Milano, al **primo** viandante la cui fisonomia - *CAP. XVI*
40 me mi par di sì: potete domandare nel **primo** paese che troverete - *CAP. XVI*
41 gli aveva indicato quel paese come il **primo** che doveva attraversare, per - *CAP. XVI*
42 - Quel che vorrei sapere, - riprese il **primo** , - è se que' signori di - *CAP. XVI*
43 ne son proprio fuori! - fu il suo **primo** pensiero. - Sta' lì, - *CAP. XVII*
44 dove abitava quel suo cugino. Dal **primo** a cui si rivolse, seppe che - *CAP. XVII*
45 cugino, come un pitocco, e dirgli, per **primo** complimento: dammi da - *CAP. XVII*
46 e io quella poca abilità. Sono il **primo** lavorante, sai? e poi, a - *CAP. XVII*
47 gridar dentro di sé: Io sono però. Nel **primo** bollor delle passioni, la legge - *CAP. XX*
48 volta non fu l'ultima, non fu che un **primo** passo in una strada - *CAP. XX*
49 di nuovo la sua terribile situazione. Il **primo** uso che fece delle poche - *CAP. XX*
50 venire innanzi lentamente: perché quel **primo** andar di carriera aveva - *CAP. XX*
51 un altro no interno più imperioso del **primo** gli proibì di finire. - No, - - *CAP. XXI*
52 un altro, uscendo di casa, s'univa col **primo** che rintoppasse; e andavano - *CAP. XXI*
53 Marta a far anticamera, mandò il **primo** bravo che incontrò a far la - *CAP. XXII*
54 alla speranza da lui concepita al **primo** annunzio d'una tal visita, - *CAP. XXIII*
55 parrocchia, e il signor curato di ***. Il **primo** chiamato venne subito - *CAP. XXIII*
56 signore s'era incamminato di corsa, al **primo** avviso: arrivato all'uscio, - *CAP. XXIII*
57 Abbondio che lo seguano; entra in un **primo** cortile, da quello in un - *CAP. XXIII*
58 movimento, quel punto d'aspetto, il **primo** apparire di persone nuove, - *CAP. XXIV*
59 voltò, andò verso l'uscio, e uscì il **primo** . Lucia, tutta rianimata, con - *CAP. XXIV*
60 che le era scappato detto tra sé, nel **primo** momento. Agnese infatti, - *CAP. XXIV*
61 un ricovero altrove. Passato quel **primo** sfogo d'abbracciamenti e - *CAP. XXIV*
62 un colloquio che durò molto più del **primo** , l'innominato era partito - *CAP. XXIV*
63 col parroco. - È quella? - domandò il **primo** al secondo; e, a un cenno - *CAP. XXIV*
64 venissero dietro con gli altri; entrò nel **primo** cortile, andò verso il - *CAP. XXIV*
65 principio stesso del suo pontificato, nel **primo** solenne ingresso in duomo, - *CAP. XXV*
66 tante visite episcopali ch'ebbe a fare, il **primo** entrar nella chiesa si può - *CAP. XXV*
67 buona un sotterfugio, che non era il **primo** ; ma trattenuta, come - *CAP. XXV*
68 subito: il cappellano, che fu il **primo** a vederle, l'eseguì, - *CAP. XXV*
69 per loro. Vi sarete umiliato di quel **primo** timore, perché era un - *CAP. XXV*
70 detto che, alla morte di quel duca, il **primo** chiamato in linea di - *CAP. XXVII*
71 come abbiam detto, Urbano VIII. Ma il **primo** , impegnato allora - *CAP. XXVII*
72 di Toledo, sollecitarono a descrivere, il **primo** i fatti di papa Paolo V, - *CAP. XXVII*
73 della fama ch'egli ottiene in Italia, di **primo** scrittore de' nostri tempi - *CAP. XXVII*
74 Muzio, il Romei, l'Albergato, il Forno **primo** e il Forno secondo di - *CAP. XXVII*
75 che se ne stessero, appena cessato quel **primo** spavento delle catture. - *CAP. XXVIII*
76 inevitabile dell'antecedente, e tutti del **primo** , che fissava al pane un - *CAP. XXVIII*
77 momentaneo. Ai poverini a cui quel **primo** ristoro avesse rese forze - *CAP. XXVIII*
78 via, adempiendo così intanto il **primo** ufizio materno ". Quel - *CAP. XXVIII*
79 in persona don Abbondio, che fu il **primo** a prenderne il possesso. - *CAP. XXX*
80 gli altri. Abbiam già veduto come, al **primo** annunzio della peste, - *CAP. XXXI*
81 notare il nome di chi ce la portò il **primo** , e altre circostanze della - *CAP. XXXI*
82 giorno della sua entrata in Milano: il **primo** la mette al ´´ - *CAP. XXXI*
83 che non tardò a germogliare. Il **primo** a cui s'attaccò, fu il - *CAP. XXXI*

84	del resto, che non sarebbe stato, né il	**primo**	né l'ultimo di tal genere.	- *CAP. XXXI*
85	fu probabilmente cagione che quel	**primo**	spavento s'andasse per	- *CAP. XXXI*
86	nel volto, nel vestito, erano untori: al	**primo**	avviso di chi si fosse, al	- *CAP. XXXII*
87	l'afferra, la tira fuori; ma al	**primo**	suo grido, i monatti	- *CAP. XXXIII*
88	i pampani, ed eran lasciate in balìa del	**primo**	occupante. Verso sera,	- *CAP. XXXIII*
89	non ne saprebbe nulla, restò nel	**primo**	proposito d'andare	- *CAP. XXXIII*
90	prese la rincorsa verso i carri, passò il	**primo**	, e adocchiò nel secondo	- *CAP. XXXIV*
91	il giovine, spinto da quello ch'era il	**primo**	, e il più forte de' suoi	- *CAP. XXXV*
92	e quello che parlava per tutti, sempre il	**primo**	alla fatica, come	- *CAP. XXXVI*
93	sfuggisse una. Ma che? esamina il	**primo**	carro, il secondo, il	- *CAP. XXXVI*
94	Quasi al	**primo**	passo che fece, vide in	- *CAP. XXXVI*
95	gli s'appannò la vista; ma fu un	**primo**	momento; al secondo,	- *CAP. XXXVI*
96	tristo, lontano da voi? perché, al	**primo**	momento che ho potuto,	- *CAP. XXXVI*
97	dentro c'è il resto di quel pane... il	**primo**	che ho chiesto per	- *CAP. XXXVI*
98	anche che la sia in questo mondo. Il	**primo**	pensiero d'Agnese fu	- *CAP. XXXVII*
99	effetto, quando non l'avessero avuto sul	**primo**	momento; come palle	- *CAP. XXXVII*
100	ne lasciò scritto. Dice adunque che, al	**primo**	parlar che si fece di	- *CAP. XXXVII*
101	La cosa andava in lungo: già fin dal	**primo**	momento, le due	- *CAP. XXXVIII*
102	Gli hanno fatto fuoco addosso nel	**primo**	momento; ma ora	- *CAP. XXXVIII*
103	la sua in quel paese, secondo il suo	**primo**	disegno, sarebbe stata	- *CAP. XXXVIII*

primogenito *3*

1	sesso, per lasciare intatta la sostanza al	**primogenito**	, destinato a conservar	- *CAP. IX*
2	alla compagnia de' parenti e del	**primogenito**	. Tra loro tre pareva che	- *CAP. IX*
3	feste, per la nascita del principe Carlo,	**primogenito**	del re Filippo IV,	- *CAP. XXXI*

principale *19*

1	su per la montagna. Lecco, la	**principale**	di quelle terre, e che dà	- *CAP. I*
2	leggiera in una guancia, e il nemico	**principale**	gli piombava addosso per	- *CAP. IV*
3	andavan tutti d'accordo, almeno nel	**principale**	; ma il fracasso era forse	- *CAP. V*
4	necessarie alla riuscita della bricconeria	**principale**	. Noi tralasciamo di riferir	- *CAP. VII*
5	qui a regolare. - E guastare il negozio	**principale**	! - rispondeva l'altro. -	- *CAP. VII*
6	se stessa. - Ma quale è il motivo	**principale**	che la induce a farsi	- *CAP. X*
7	de' dubbi, e un pascolo alla passion	**principale**	, era il pensiero delle	- *CAP. XI*
8	che il vicario era la cagion	**principale**	della fame, il nemico de'	- *CAP. XIII*
9	poco onore a un personaggio tanto	**principale**	, si potrebbe quasi dire	- *CAP. XIV*
10	potere de' suoi padroni; e la massima	**principale**	che aveva attinta	- *CAP. XX*
11	andarci vicino. In quanto all'autor	**principale**	della trama, tanto	- *CAP. XXIV*
12	la dolorosa storia; ma tacque il nome	**principale**	, e vi sostituì: un gran	- *CAP. XXV*
13	per non andar lontano dal soggetto	**principale**	del racconto. E che,	- *CAP. XXVI*
14	fin qui, in cosa estranea al racconto	**principale**	, e nella quale	- *CAP. XXVII*
15	le avevan fatto tanto pro, era la cagion	**principale**	della sua angustia e	- *CAP. XXIX*
16	un vasto andito di rimpetto alla porta	**principale**	, era in parte occupato	- *CAP. XXX*
17	senza motivo, e senza costrutto. L'odio	**principale**	cadeva sui due medici;	- *CAP. XXXI*
18	Il commissario propose loro, per	**principale**	, un padre Felice	- *CAP. XXXI*
19	i pensieri che, da tanto tempo, eran la	**principale**	occupazione	- *CAP. XXXVI*

principali *8*

1	darne una bastante de' suoi caratteri	**principali**	, degli sforzi fatti per	- *CAP. I*
2	Ma, quando volle mischiarsi coi	**principali**	della sua città, trovò un	- *CAP. IV*
3	sarebbero mai soddisfatti, tali erano le	**principali**	occupazioni dell'animo suo.	- *CAP. X*
4	erano state in ogni tempo le passioni	**principali**	di costui. Fino	- *CAP. XIX*
5	una di statue, e, una scuola delle tre	**principali**	arti del disegno. Per	- *CAP. XXII*
6	erano stati, alla fin de' conti, i frutti	**principali**	della sommossa;	- *CAP. XXVIII*
7	passiamo a raccontar gli avvenimenti	**principali**	di quella calamità; nel	- *CAP. XXXI*
8	crocicchi, o piazzette, dove le strade	**principali**	sboccan ne' borghi, e	- *CAP. XXXII*

principalissimo *1*

1	propriamente detta per un dovere	**principalissimo**	; e qui, come nel	- *CAP. XXII*

principalmente *27*

1	qualche effetto immediato, era	**principalmente**	d'aggiunger molte	- *CAP. I*
2	eran molto disuguali; e, nelle campagne	**principalmente**	, il nobile dovizioso e	- *CAP. I*
3	un poco. Il suo sistema consisteva	**principalmente**	nello scansar tutti i	- *CAP. I*
4	che levò loro, e alla figliuola	**principalmente**	, una gran parte del	- *CAP. VII*
5	del mondo, e la vita beata del chiostro,	**principalmente**	per le giovani di	- *CAP. X*
6	ricerche in Monza e ne' contorni, e	**principalmente**	a Meda, di dov'era	- *CAP. X*
7	un po' del matto. Convien lasciarli dire,	**principalmente**	quando s'ha bisogno	- *CAP. X*
8	aveva, con altre attribuzioni, quella	**principalmente**	dell'annona. Chi	- *CAP. XII*
9	fine Ferrer arrivato alla casa, per opera	**principalmente**	di que' buoni	- *CAP. XIII*
10	a qualche sedizioso: e questa era	**principalmente**	la parte del capitano	- *CAP. XV*
11	E imparate a parlare un'altra volta;	**principalmente**	quando si tratta	- *CAP. XVII*
12	d'ogni sospetto, amabili in tutto; e due	**principalmente**	, molto differenti al	- *CAP. XVII*
13	sua, e ne trionfò co' suoi fidati, e	**principalmente**	col conte Attilio.	- *CAP. XVIII*
14	qualche inquietudine alle donne, e	**principalmente**	a Lucia; ma	- *CAP. XVIII*
15	parti oscure, inesplicabili affatto. E	**principalmente**	quella fatale	- *CAP. XXIV*
16	Oltre il timore, avevano anche per lui (	**principalmente**	quelli ch'eran nati	- *CAP. XXIV*
17	era oscuro, imbrogliato: per una di loro	**principalmente**	. Agnese tanto ci	- *CAP. XXV*
18	guardare, e difendere. E, con la scorta	**principalmente**	del gran Martino	- *CAP. XXVII*
19	quel paese forse più che altrove; e ciò	**principalmente**	perché la gran	- *CAP. XXVIII*
20	il ritratto del paese, e della città	**principalmente**	, nell'inverno	- *CAP. XXVIII*
21	di Mantova Tizio o Sempronio. L'aveva	**principalmente**	col governatore,	- *CAP. XXIX*
22	un'ammirazione, che gli serviva	**principalmente**	di salvaguardia.	- *CAP. XXIX*
23	più apparenti ne' libri di quel tempo,	**principalmente**	in quelli scritti in	- *CAP. XXXI*
24	pastore (dice il Ripamonti, da cui	**principalmente**	prendiamo questa	- *CAP. XXXII*
25	li tenesse a freno; si fecero, i monatti	**principalmente**	, arbitri d'ogni	- *CAP. XXXII*
26	però mi volesse, chiamatemi. Quel tale	**principalmente**	! se mai desse il	- *CAP. XXXV*
27	e a caparrare operai, e in quell'arti	**principalmente**	dove il numero	- *CAP. XXXVII*

principe *61*

1	signor don Carlo d'Aragon,	**Principe**	di Castelvetrano, Duca di	- *CAP. I*
2	Si racconta che il	**principe**	di Condé dormì	- *CAP. II*
3	poteva ugualmente abbattersi in un	**principe**	che gli baciasse	- *CAP. III*
4	il cardinale di Richelieu, sosteneva quel	**principe**	, suo ben affetto, e	- *CAP. V*
5	possa ora fidarsi di quel suo	**principe**	di Valdistano o di Vallistai,	- *CAP. V*
6	tempi, per significare il favorito d'un	**principe**	. - Viva mill'anni! - risposer	- *CAP. V*
7	Era essa l'ultima figlia del	**principe**	***, gran gentiluomo	- *CAP. IX*
8	presenza. Quando venne alla luce, il	**principe**	suo padre, volendo darle	- *CAP. IX*
9	affermativo: - bello eh? - Quando il	**principe**	, o la principessa o il	- *CAP. IX*
10	alto e basso -. Qualche altra volta il	**principe**	, riprendendola di cert'altre	- *CAP. IX*
11	di tutte l'altre insieme. Il contegno del	**principe**	era abitualmente quello	- *CAP. IX*
12	pienamente all'intenzioni che il	**principe**	aveva lasciate trasparire sul	- *CAP. IX*
13	quel consenso si trattava di negarlo al	**principe**	padre, il quale lo teneva	- *CAP. IX*
14	che aveva di fatto cominciata. Il	**principe**	e il resto della famiglia	- *CAP. IX*
15	un cenno oscuro d'una gran collera del	**principe**	, e d'un fallo ch'ella doveva	- *CAP. IX*
16	e da queste passò in quelle del	**principe**	. Il terrore di Gertrude, al	- *CAP. IX*
17	Nel fargli questa intimazione, il	**principe**	gli appoggiò due solenni	- *CAP. IX*
18	si guarda. Al legger quella lettera, il	**principe**	*** vide subito lo spiraglio	- *CAP. X*
19	e tremando, che cosa dovesse fare. Il	**principe**	(non ci regge il cuore di	- *CAP. X*
20	ascoltatrice era annichilata: allora il	**principe**	, raddolcendo a grado a grado	- *CAP. X*
21	anche voi, - riprese incontanente il	**principe**	. - Ebbene, non si parli più	- *CAP. X*
22	il senso; ma la persuasione del	**principe**	pareva così intera, la sua	- *CAP. X*
23	in viso, incerti e maravigliati. Ma il	**principe**	, con un contegno lieto e	- *CAP. X*
24	per lacrime di consolazione. Allora il	**principe**	si diffuse a spiegar ciò che	- *CAP. X*
25	a far la richiesta alla badessa, - disse il	**principe**	. - Come sarà contenta! Vi	- *CAP. X*
26	Gertrude. - Piano, piano, - riprese il	**principe**	: - lasciam decidere a lei:	- *CAP. X*
27	- Domani, - disse solennemente il	**principe**	: - ha stabilito che si vada	- *CAP. X*
28	un giorno per l'esame -. Detto fatto, il	**principe**	uscì, e andò veramente	- *CAP. X*
29	l'una con l'altra. Subito dopo partito il	**principe**	, fu condotta nel gabinetto	- *CAP. X*
30	e il fratello. - Finalmente, - disse il	**principe**	, - ho avuto la consolazione	- *CAP. X*
31	delle sue maniere. - Come! - disse il	**principe**	: - v'ha mancato di rispetto	- *CAP. X*

32 per nessuno, fuorché per il signor **principe** . Ma finalmente non ha sopra - *CAP. X*
33 non ha sopra di sé che il signor **principe** , e un giorno, il signor - *CAP. X*
34 il signor principe, e un giorno, il signor **principe** sarà lui; più tardi che sia - *CAP. X*
35 vennero a avvertir ch'era attaccato, il **principe** tirò la figlia in disparte, e - *CAP. X*
36 V'aspettano... - È inutile dire che il **principe** aveva spedito un avviso alla - *CAP. X*
37 sopra di voi. Senza aspettar risposta, il **principe** si mosse; Gertrude, la - *CAP. X*
38 il tragitto. Sul finir della strada, il **principe** rinnovò l'istruzioni alla figlia, - *CAP. X*
39 il principino, la badessa fece pregare il **principe** che volesse venire alla grata - *CAP. X*
40 e quando lo vide comparire, - signor **principe** , - disse: - per ubbidire alle - *CAP. X*
41 non può dubitare... - Oh! pensi, signor **principe** ,... ho parlato per obbligo - *CAP. X*
42 altre ciarle, - Oh via, - disse il **principe** : - Gertrude potrà presto - *CAP. X*
43 poi la cena. Sulla fine di questa, il **principe** mise in campo un altro - *CAP. X*
44 pensare a una madrina, - disse il **principe** : - perché domani verrà il - *CAP. X*
45 cominciava: - ci sarebbe... - Ma il **principe** interruppe: - No, no, signora - *CAP. X*
46 amicizia. - Ottima scelta, - disse il **principe** , che desiderava e aspettava - *CAP. X*
47 tornare indietro, e in qual maniera, il **principe** la fece chiamare. - Orsù, - *CAP. X*
48 Il **principe** rinnovò in fretta gli - *CAP. X*
49 chiostro: perché così gli aveva detto il **principe** , quando era stato a invitarlo. - *CAP. X*
50 che fosse, essa rimarrebbe sola col **principe** . E qualunque cosa avesse - *CAP. X*
51 le sale per uscire, s'abbatté nel **principe** , il quale pareva che - *CAP. X*
52 in cui aveva trovata la sua figliuola. Il **principe** era stato fino allora in una - *CAP. X*
53 al solo fissar gli occhi in viso al **principe** . Talvolta anche, il pensiero - *CAP. X*
54 volte mandar giù e tacere: perché il **principe** aveva ben voluto - *CAP. X*
55 distinguer dagli altri, e figurare come il **principe** del luogo: o credessero - *CAP. XXII*
56 escludere da que' due feudi il nuovo **principe** , e per escluderlo aveva - *CAP. XXVII*
57 Mantova un altro Gonzaga, Ferrante, **principe** di Guastalla; sul - *CAP. XXVII*
58 unicamente quel grado: l'uno, il **Principe** e i Discorsi del celebre - *CAP. XXVII*
59 per commissione di questo o di quel **principe** , qualche volta anche - *CAP. XXVIII*
60 stare in Francia a godersela, a fare il **principe** , e voleva esser duca di - *CAP. XXIX*
61 pubbliche feste, per la nascita del **principe** Carlo, primogenito del - *CAP. XXXI*

principessa *14*

1 bello eh? - Quando il principe, o la **principessa** o il principino, che solo - *CAP. IX*
2 de' suoi destini futuri di badessa, di **principessa** del monastero, voleva a - *CAP. IX*
3 e al servitore che entrò, disse: - la **principessa** e il principino subito -. E - *CAP. X*
4 e nel paese; che, là sarebbe come una **principessa** , come la rappresentante - *CAP. X*
5 non sarebbe soggetta che di nome. La **principessa** e il principino - *CAP. X*
6 d'aria. - Andiamo pure, - disse la **principessa** . - Vo a dar gli ordini, - - *CAP. X*
7 principe, fu condotta nel gabinetto della **principessa** , per essere, sotto la sua - *CAP. X*
8 ci vorrà un'ora almeno. La signora **principessa** si sta vestendo; e l'hanno - *CAP. X*
9 il principe si mosse; Gertrude, la **principessa** e il principino lo - *CAP. X*
10 -. Nel dir questo, s'era voltato verso la **principessa** ; e questa, credendo che - *CAP. X*
11 il principe interruppe: - No, no, signora **principessa** : la madrina deve prima di - *CAP. X*
12 quand'anche non ci fosse stata una **principessa** , era un osso troppo - *CAP. XVIII*
13 pensando tra sé: " che sia qualche **principessa** costei? " Il signore - *CAP. XXII*
14 detto mai che v'avrei menato qui una **principessa** ? Non vi piace? - *CAP. XXXVIII*

principi *9*

1 tutt'e due dal non badare ai fatti e ai **principi** su cui il giudizio - *INTRODUZIONE*
2 un papa deve sempre metter bene tra i **principi** cristiani; ma il conte duca ha - *CAP. V*
3 allora, per ischerno, i Francesi, dai **principi** di Navarra, che avevan - *CAP. V*
4 predicatore in casa! Non l'hanno che i **principi** . - E quel Dio che chiede - *CAP. VI*
5 - E quel Dio che chiede conto ai **principi** della parola che fa loro - *CAP. VI*
6 una brevità misteriosa. " Anche alcuni **principi** esteri, - dice, - si valsero - *CAP. XIX*
7 le bandiere. Oltre di ciò, siccome i **principi** , nel prendere, per dir - *CAP. XXVIII*
8 istanza parenti, alti magistrati, **principi** circonvicini, che - *CAP. XXXII*
9 ch'era riservato a loro e a certi **principi** , ora, vedete anche voi - *CAP. XXXVIII*

princìpi *4*

1 sollevazione non del tutto sedata, o **princìpi** d'una nuova: uno sbucar di - *CAP. XV*
2 di transiti e di rivoluzioni, de' **princìpi** in somma più certi e - *CAP. XXVII*

3 e del caso: e infatti, nell'osservare i **princìpi** d'una vasta mortalità, - *CAP. XXXI*
4 come vanno blaterando. Posti questi **princìpi** , cosa serve venirci - *CAP. XXXVII*

principia *2*

1 soffian nel fuoco ogni volta che **principia** a illanguidire: non è mai - *CAP. XIII*
2 essere un qualche mezzo matto. " La **principia** male, - pensava però: - *CAP. XXXIV*

principiamo *1*

1 e disse a se stesso: " ehi! se **principiamo** ora a fare il - *CAP. XXXIV*

principian *1*

1 i bimbi (giacché, su questa materia, **principian** presto a ragionare) non - *CAP. VI*

principiano *2*

1 sa cosa segue: quest'urti, queste picche, **principiano** talvolta da una - *CAP. XIX*
2 Ci metton le gerle, salgon su, e **principiano** , con un po' più - *CAP. XXIX*

principiare *1*

1 che le sue nozze avrebber troncata, sul **principiare** , quell'abbominata - *CAP. III*

principiarono *1*

1 chi si risente da un profondo sonno, **principiarono** a dare un po' più - *CAP. XXXI*

principiata *1*

1 senza attaccarci quella che aveva **principiata** là, e che lo scocco - *CAP. XXXVI*

principiato *1*

1 vuol finire. E lei, signora, non hanno **principiato** a ronzarle intorno - *CAP. XXXVIII*

principiava *2*

1 è piaga incurabile -. E allora **principiava** il panegirico del - *CAP. XXVII*
2 dove aveva pensato di fermarsi. Già **principiava** a farsi buio. - *CAP. XXXIII*

principiavano *1*

1 contadini, con le zappe in aria, che **principiavano** a scalzar la pianta, per - *CAP. III*

principiis *1*

1 chiasso; è ancora il caso d'un buon **principiis** obsta. Allontanare il - *CAP. XIX*

principino *11*

1 il principe, o la principessa o il **principino** , che solo de' maschi - *CAP. IX*
2 che entrò, disse: - la principessa e il **principino** subito -. E seguitò poi con - *CAP. X*
3 che di nome. La principessa e il **principino** rinnovavano, ogni - *CAP. X*
4 - Vo a dar gli ordini, - disse il **principino** . - Ma... - proferì - *CAP. X*
5 di casa, stata già governante del **principino** , che aveva ricevuto appena - *CAP. X*
6 un giorno poi, verrebbe il signor **principino** con la sua sposa, la quale - *CAP. X*
7 quattr'ore prima del solito. Il signor **principino** è già sceso alle scuderie, - *CAP. X*
8 fuor della cuccia. All'immagine del **principino** impaziente, tutti gli altri - *CAP. X*
9 si mosse; Gertrude, la principessa e il **principino** lo seguirono; scesero tutti - *CAP. X*
10 altre complimentavan la madre, altre il **principino** , la badessa fece pregare il - *CAP. X*
11 tempo, messo gli occhi addosso al **principino** , per farlo suo genero: - *CAP. X*

principio *41*

1 Il buon secentista ha voluto sul **principio** mettere in - *INTRODUZIONE*
2 che il buon pensiero m'è venuto sul **principio** di questo - *INTRODUZIONE*
3 di destarsi, al momento cioè di dar **principio** all'opera, l'animo si trova - *CAP. VII*
4 per esse dolorosamente l'invidia che, da **principio** , aveva creduto di far loro - *CAP. IX*
5 la scoperta; ma questo non era che un **principio** , che un ripiego del - *CAP. IX*
6 che sia possibile, le cagioni e il **principio** di quello sconvolgimento. - *CAP. XI*

7	gli era venuto, come abbiam visto, da	**principio** , e gli tornava ogni	- *CAP. XII*
8	nella confusione; e, quatto quatto sul	**principio** , poi giocando di gomita a	- *CAP. XIII*
9	pochi bicchieri che aveva buttati giù da	**principio** , l'uno dietro l'altro, contro	- *CAP. XIV*
10	I suoi bracchi erano in campo fino dal	**principio** del tumulto: e quel	- *CAP. XV*
11	fatta loro da una pattuglia, avevan da	**principio** risposto con cattive	- *CAP. XV*
12	s'alzano in risposta: i birri sul	**principio** comandano, poi chiedono,	- *CAP. XV*
13	parte dove gli premeva di riuscire. Sul	**principio** , incontrava qualche	- *CAP. XVII*
14	padre provinciale se l'aspettava fino dal	**principio** del discorso. " Eh già! -	- *CAP. XIX*
15	della sua forza, costei ne provò da	**principio** un certo ribrezzo insieme	- *CAP. XX*
16	di stravolta e convulsa, si fece da	**principio** attonita e intenta; poi	- *CAP. XXIII*
17	Al cessar di quella pauraccia, s'era da	**principio** sentito tutto scarico,	- *CAP. XXIV*
18	era molto avvezzo; e specialmente sul	**principio** , nella scesa dal castello	- *CAP. XXIV*
19	facevano più che potevano. Già sul	**principio** stesso del suo	- *CAP. XXV*
20	sollevate dal rispetto opprimente che da	**principio** aveva loro incusso quella	- *CAP. XXV*
21	in maniera, da dover capire, ch'erano il	**principio** d'un discorso lungo e	- *CAP. XXV*
22	alla fiamma d'una gran torcia, da	**principio** fuma, schizza,	- *CAP. XXVI*
23	a lodarsi dell'acquisto; meno che, sul	**principio** , gli era parso che il	- *CAP. XXVI*
24	per la sommossa di Milano; che da	**principio** avevan creduto che	- *CAP. XXVII*
25	di Renzo conteneva molte materie. Da	**principio** , oltre un racconto della	- *CAP. XXVII*
26	avevan sempre a un di presso lo stesso	**principio** , mezzo e fine), non	- *CAP. XXVII*
27	ma stupidi, il colmo di ciò che da	**principio** avevamo chiamato	- *CAP. XXVIII*
28	): sia poi che il contagio scoppiasse da	**principio** nel lazzeretto	- *CAP. XXVIII*
29	o portate lassù da qualcheduno, che da	**principio** aveva voluto restarsene	- *CAP. XXX*
30	che in quel luogo s'era avuto, fin da	**principio** , della natura del male,	- *CAP. XXXI*
31	Prese, sul	**principio** , la peste; ne guarì, e si	- *CAP. XXXI*
32	non dové servir poco a propagarla. In	**principio** dunque, non peste,	- *CAP. XXXI*
33	le ragioni della fiducia reciproca. Da	**principio** , si credeva soltanto che	- *CAP. XXXII*
34	i medici, dico i medici che fin da	**principio** avevan creduta la	- *CAP. XXXII*
35	quel che ne dice il Ripamonti, come da	**principio** , veramente stesse in	- *CAP. XXXII*
36	ancora ai buio di tutto, d'essere al	**principio** del viaggio, di cui	- *CAP. XXXIV*
37	e salutari che aveva levati da	**principio** . Tal era ciò che di	- *CAP. XXXIV*
38	d'abito, quanto diverso e opposto era il	**principio** che dava agli uni e agli	- *CAP. XXXV*
39	ed esultante di sentirsi vicina al suo	**principio** , ci rimettesse un fuoco	- *CAP. XXXV*
40	e a tornare in sé; ché, fin dal	**principio** della malattia,	- *CAP. XXXVI*
41	morte. Gli affari andavan d'incanto: sul	**principio** ci fu un po'	- *CAP. XXXVIII*

principiò *4*

1	in bussola a visitare i suoi ammalati,	**principiò** a radunarglisi intorno	- *CAP. XXXI*
2	era allora nascosta. Dopo pochi passi,	**principiò** a sentire un	- *CAP. XXXIV*
3	Renzo	**principiò** , tra una cucchiaiata e	- *CAP. XXXV*
4	sboccato la mattina sotto le mura,	**principiò** come una grandine	- *CAP. XXXVII*

priorache *1*

1	Non è che sia la badessa, né la	**priorache** anzi, a quel che dicono, è	- *CAP. IX*

privarsene *1*

1	amara: e le veniva comandato di	**privarsene** con una scellerata	- *CAP. XX*

privata *5*

1	per ottenere una felicità terrena.	**Privata** così della sua essenza, non	- *CAP. IX*
2	aspettarlo da nessun'altra forza né	**privata** , né pubblica. Più spesso,	- *CAP. XIX*
3	facilmente che con l'armi della violenza	**privata** . Ora, l'intrinsichezza, diciam	- *CAP. XIX*
4	per inaspettato dono di misericordia	**privata** : ché, in mezzo allo	- *CAP. XXXII*
5	se non c'era qualche animosità	**privata** e potente che li	- *CAP. XXXVII*

private *4*

1	leggi e pene contro le violenze	**private** . Le leggi anzi diluviavano; i	- *CAP. I*
2	dimenticava di vigilar le sue faccendole	**private** ". Il chiasso era grande. Un	- *CAP. XIV*
3	insieme con le liberalità d'altre mani	**private** , se non così feconde,	- *CAP. XXVIII*
4	ben d'altro che di sue apprensioni	**private** , che de' guai d'alcuni	- *CAP. XXX*

privati *2*

1 nella sua rapina. Ora, perché i fatti **privati** che ci rimangon da - *CAP. XXVII*
2 l'insufficienza de' mezzi pubblici e **privati** , la penuria de' paesi - *CAP. XXVIII*

privato *8*

1 delitto, assoggettavano ogni mossa del **privato** al volere arbitrario d'esecutori - *CAP. I*
2 d'Olivares, duca di san Lucar, gran **privato** del re don Filippo il grande, - *CAP. V*
3 signore! - esclamò, alzando il bicchiere. **Privato** , chi non lo sapesse, era il - *CAP. V*
4 singolare, assegnate al suo servizio **privato**), e le ordinò che avvertisse - *CAP. IX*
5 venire spesso in un suo parlatorio **privato** , e la tratteneva talvolta - *CAP. XVIII*
6 ritirata con Lucia nel suo parlatorio **privato** , le faceva più carezze - *CAP. XX*
7 che in questa libreria, eretta da un **privato** , quasi tutta a sue spese, i - *CAP. XXII*
8 nell'anno `~.9, co' danari d'un lascito **privato** , continuato poi con - *CAP. XXVIII*

privazione *1*

1 per le povere donne, fu non solo una **privazione** d'un conforto - *CAP. XVIII*

privazioni *1*

1 nel pensiero delle fatiche, delle **privazioni** e dell'umiliazioni che - *CAP. IV*

privilegi *6*

1 smovere. Tali eran gli asili, tali i **privilegi** d'alcune classi, in parte - *CAP. I*
2 le sue immunità, la nobiltà i suoi **privilegi** , il militare le sue esenzioni. I - *CAP. I*
3 attirati negli stati vicini da promesse, da **privilegi** e da grosse paghe, faceva sì - *CAP. II*
4 stato lo stesso che rinunziare a' propri **privilegi** , screditare il convento - *CAP. IV*
5 i frati, che salvavano un uomo e i loro **privilegi** , senza farsi alcun nemico; - *CAP. IV*
6 si presentasse. Tra l'altre distinzioni e **privilegi** che le erano stati concessi, - *CAP. X*

privilegiata *3*

1 appartenevano per nascita alla parte **privilegiata** , alcuni ne dipendevano per - *CAP. I*
2 tutti i vantaggi d'una condizione **privilegiata** , un intento continuo, - *CAP. XXII*
3 popolazione, veramente come una classe **privilegiata** . Una gran parte - *CAP. XXXIII*

privilegiati *1*

1 cosa da tacersi. Ma ci son degli uomini **privilegiati** che li contano a - *CAP. XI*

privilegio *3*

1 che sarebbe un troppo singolar **privilegio** delle favole), ma a un - *CAP. XXXII*
2 nostro merito, siamo stati scelti all'alto **privilegio** di servir Cristo in - *CAP. XXXVI*
3 la maniera d'un uomo che chiamava **privilegio** quello di servir gli - *CAP. XXXVI*

privo *3*

1 ama. Era, fin dall'adolescenza, rimasto **privo** de' parenti, ed esercitava la - *CAP. II*
2 essa (ha detto un barbaro che non era **privo** d'ingegno), l'intervallo è un - *CAP. VII*
3 intarlate, pieno d'impazienza e non **privo** d'inquietudine, non solo per - *CAP. XI*

pro *7*

1 risplenda l'Heroe di nobil Prosapia che **pro** tempore ne tiene le - *INTRODUZIONE*
2 di questa poveretta ". Contrappesato il **pro** e il contro di questo e di quel - *CAP. V*
3 e tutto, o più o meno, tornava in **pro** . A segno che fino a un: io - *CAP. XVIII*
4 il mondo è tale; ma noi! E che **pro** sarebbe stato per voi, se - *CAP. XXVI*
5 mesi della fame le avevan fatto tanto **pro** , era la cagion principale della - *CAP. XXIX*
6 avere il nome di nemici della patria: **pro** patriae hostibus, dice il - *CAP. XXXI*
7 riflessioni, l'immaginazioni; a sentire i **pro** e i contro, per - *CAP. XXXVIII*

probabile *4*

1 di Gertrude. Quella che pareva più **probabile** , era di venir ricondotta al - *CAP. IX*
2 con l'arcivescovo, se questo, com'era **probabile** , avesse desiderato di - *CAP. XXIV*

3 di quanto potesse durare il bisogno, è **probabile** che gli accordi non - *CAP. XXXII*
4 fare gli untori: cosa insieme molto **probabile** , e atta a dar miglior - *CAP. XXXII*

probabili *1*

1 qualche risposta all'interrogazioni più **probabili** , entrò nel solito discorso - *CAP. X*

probabilità *6*

1 trattava di sottomettere, e con una gran **probabilità** d'essere abbandonati da - *CAP. I*
2 opposte alle circostanze reali, a ogni **probabilità** dell'avvenire. Il solo - *CAP. IX*
3 La lontananza di Renzo, senza nessuna **probabilità** di ritorno, quella - *CAP. XXIV*
4 forti motivi di starne lontani, senza **probabilità** di riunirsi mai qui, e - *CAP. XXVI*
5 era stato per molt'anni, di non veder **probabilità** di trovarsi in nessun - *CAP. XXIX*
6 alla nuova disciplina, né vedendo **probabilità** che s'avesse a - *CAP. XXIX*

probabilmente *20*

1 faceva quel segno, la risposta sarebbe **probabilmente** stata diversa. - E - *CAP. III*
2 segretamente in altri paesi; ne' quali **probabilmente** si gridava, con - *CAP. XII*
3 con una munizione di pietre (avranno **probabilmente** disselciato un - *CAP. XII*
4 gran cancelliere; il quale, rimordendogli **probabilmente** la coscienza d'essere - *CAP. XIII*
5 potuto parlare, avrebbero detto **probabilmente** : " noi eravamo - *CAP. XIV*
6 che con lui, e che quel morto sarebbe **probabilmente** caduto in mani di - *CAP. XV*
7 però d'essere anche più malizioso; e **probabilmente** avrebbe avuto un - *CAP. XVI*
8 in fretta, pensò che questo, avendo **probabilmente** qualche affare - *CAP. XVI*
9 alte, l'arrabbiato frate, tra poco sarebbe **probabilmente** anche lui fuor del - *CAP. XVIII*
10 disse il cardinale: - lodato sia Dio; e **probabilmente** ... - Così dicendo, - *CAP. XXIII*
11 - Avrà **probabilmente** , - disse il - *CAP. XXIV*
12 Prassede, non n'abbiam notizia positiva. **Probabilmente** , non era quella la - *CAP. XXV*
13 al racconto principale, e nella quale **probabilmente** non s'è tanto - *CAP. XXVII*
14 il prezzo prima della sommossa; come **probabilmente** la tariffa o, per - *CAP. XXVIII*
15 **Probabilmente** anche la parte che - *CAP. XXIX*
16 infettamento, un eccidio universale, fu **probabilmente** cagione che quel - *CAP. XXXI*
17 poter trafugare gl'indizi del delitto, e **probabilmente** dall'auditor - *CAP. XXXII*
18 cercar ricapito di quella casa in Milano, **probabilmente** non avrebbe - *CAP. XXXIII*
19 nulla che dia ombra a nessuno, nessuno **probabilmente** non dirà nulla a - *CAP. XXXV*
20 a casa della sposa, dove sarebbe **probabilmente** anche lo sposo. - *CAP. XXXVIII*

procacciar *2*

1 alcuna di quelle testimonianze, per **procacciar** fede alle cose, - *INTRODUZIONE*
2 da' contadini, i quali, in vece di **procacciar** col lavoro pane per sé - *CAP. XII*

procacciargli *2*

1 doti personali sarebbero forse bastate a **procacciargli** , se fosse anche stato - *CAP. XXII*
2 tanto agevole, cospiravano in vece a **procacciargli** e a mantenergli - *CAP. XXIX*

procacciarsi *3*

1 fini del ministero al quale si dedicava: **procacciarsi** di che vivere con qualche - *CAP. I*
2 ferri (i primi che coloro avevano potuto **procacciarsi** per la strada), che si - *CAP. XII*
3 altri si sentiva di far domande, per non **procacciarsi** alle volte un - *CAP. XXXV*

proceda *1*

1 dei suddetti capi, o altro simile, si **proceda** da tutti li giudici ordinarii - *CAP. III*

procedono *1*

1 ci avvisa che le maggiori sceleraggini **procedono** da quelli che chiamano - *CAP. I*

procedure *1*

1 stesso e di cento esecutori; le **procedure** , studiate soltanto a liberare - *CAP. I*

proceduta *1*

1 che cotale temerità sia più tosto **proceduta** da insolenza, che da - *CAP. XXXI*

procellosa *1*

1 ad affrontare una moltitudine irritata e **procellosa** . Faceva poi un effetto - *CAP. XIII*

procelloso *1*

1 s'alzò un urlo di trionfo, uno scroscio **procelloso** di risa, un - uh! - - *CAP. XXXIV*

processati *1*

1 in quel medesim'anno `6^@, furon **processati** e condannati a - *CAP. XXXII*

processi *5*

1 senza misericordia. - De' buoni **processi** , - gridava il podestà. - Che - *CAP. V*
2 processi, - gridava il podestà. - Che **processi** ? - gridava più forte il conte - *CAP. V*
3 pensava seriamente all'inquisizioni e ai **processi** possibili e al conto da - *CAP. XI*
4 Così, nel lungo e tristo periodo de' **processi** per stregoneria, le - *CAP. XXXII*
5 occasione, si credé d'aver trovato. I **processi** che ne vennero in - *CAP. XXXII*

processione *18*

1 verso il mezzogiorno, quella fastidiosa **processione** finì. Agnese s'alzava - *CAP. VII*
2 tutto: la calca si rompe, e diventa una **processione** . Renzo rimaneva - *CAP. XII*
3 Tutti i monsignori del duomo, in **processione** , a croce alzata, in abito - *CAP. XVI*
4 clero gli andò dietro, tra in folla e in **processione** : i due compagni di - *CAP. XXIII*
5 che dalla campagna accorresse gente a **processione** a comprarne. Don - *CAP. XXVIII*
6 cardinale arcivescovo, che si facesse una **processione** solenne, portando - *CAP. XXXII*
7 se pur c'era di questi untori, la **processione** fosse un'occasion - *CAP. XXXII*
8 dunque, acconsentì che si facesse la **processione** , acconsentì di più al - *CAP. XXXII*
9 di giugno, ch'era il giorno stabilito, la **processione** uscì, sull'alba, dal - *CAP. XXXII*
10 infermi sequestrati guardavan la **processione** , e l'accompagnavano - *CAP. XXXII*
11 cassa, il corteggio, qualche cosa. La **processione** passò per tutti i - *CAP. XXXII*
12 in molti una fanatica sicurezza che la **processione** dovesse aver - *CAP. XXXII*
13 ne vedesse la causa, o l'occasione, nella **processione** medesima. Ma, oh - *CAP. XXXII*
14 pag. ~~.), - l'istesso giorno della **processione** , la pietà cozzar con - *CAP. XXXII*
15 si vanno ora radunando, per uscire in **processione** dalla porta per la - *CAP. XXXV*
16 in viso, senza passarne uno; ché la **processione** andava tanto - *CAP. XXXVI*
17 da quella parte di dove era venuta la **processione** . Quando fu appiè - *CAP. XXXVI*
18 momento quando fu finita di passare la **processione** de' convalescenti: - *CAP. XXXVII*

processioni *1*

1 Di fuori, una calca composta di due **processioni** opposte, che si - *CAP. XII*

processo *3*

1 posto alla corda et al tormento, per **processo** informativo... et ancorché - *CAP. I*
2 dicon le gride; e formare un buon **processo** addosso a tutti quelli che - *CAP. XIV*
3 palazzo di corte, fino alla porta. E nel **processo** che si fece poi su - *CAP. XXVIII*

procinto *1*

1 - uno fuggitivo da casa sua, l'altra in **procinto** d'abbandonarla, tutt'e - *CAP. XXVI*

procrear *1*

1 destinato a conservar la famiglia, a **procrear** cioè de' figliuoli, per - *CAP. IX*

procura *2*

1 il giorno, per voi. Tu, Renzo, **procura** di venirci: o se, per caso - *CAP. VII*
2 la fine. Quando dunque un amico si **procura** quella consolazione di - *CAP. XI*

procurando *1*

1 forte, sempre però alla retroguardia, e **procurando** di far vedere all'altro - *CAP. I*

procurar *1*

1 e fermarsi presso il piccolo allievo, e **procurar** d'accomodarcisi sopra, - *CAP. XXXV*

procurare *3*

1 in classi, a formarne delle nuove, e a **procurare** ognuno la maggior potenza - *CAP. I*
2 genere, che la sua gli avrebbe potuto **procurare** , non solo non li - *CAP. XXII*
3 mai, tutte insieme, non sono bastate a **procurare** , almeno col numero, al - *CAP. XXII*

procurarsi *1*

1 d'un altro, dà a costui la voglia di **procurarsi** la stessa consolazione - *CAP. XI*

procurarti *1*

1 rende questa compagna, non lo fa per **procurarti** una consolazione - *CAP. XXXVI*

procuraste *1*

1 feci la sfacciata, e che vi pregai io che **procuraste** di far presto, e di - *CAP. III*

procurato *1*

1 in una certa stradetta. Agnese aveva **procurato** d'allontanar l'altra dalla - *CAP. VIII*

procuravano *1*

1 le vendette della forza pubblica, e gli **procuravano** , anche da questa - *CAP. XXIX*

procurerò *1*

1 - disse: - in quindici giorni cercherò,... **procurerò** ... - Quindici giorni! oh - *CAP. II*

proda *2*

1 Il barcaiolo, puntando un remo alla **proda** , se ne staccò; afferrato poi - *CAP. VIII*
2 L'urtar che fece la barca contro la **proda** , scosse Lucia, la quale, dopo - *CAP. IX*

prode *1*

1 ne' maneggi e mobile ne' trattati, come **prode** nell'armi, si voltasse alla - *CAP. XXVII*

prodezza *1*

1 in luogo sacro! Avete fatta una bella **prodezza** ! Per cavarmi di bocca il - *CAP. II*

prodezze *2*

1 e a raccontarsi a vicenda le loro **prodezze** . Un altro bravaccio - *CAP. XX*
2 quell'occasione, una rivista di tant'altre **prodezze** di quel signore: e su - *CAP. XXV*

prodigalità *1*

1 attonito e severo a Lucia, per la sua **prodigalità** ; ma Lucia le diede - *CAP. III*

prodigi *1*

1 dell'esercito, della peste, d'untori, di **prodigi** . - Son cose brutte, - - *CAP. XXXIII*

prodigio *2*

1 degno d'assistere a un sì giocondo **prodigio** ! - Così dicendo, stese - *CAP. XXIII*
2 Forse Dio, che ha operato in voi il **prodigio** della misericordia, - *CAP. XXIII*

prodigioso *1*

1 due volte la peste era caso piuttosto **prodigioso** che raro), giravano - *CAP. XXXIII*

proditorio *3*

1 ascolti. Percotere un disarmato è atto **proditorio** ; atqui il messo de quo era - *CAP. V*
2 le dico: cosa mi viene a dire? Atto **proditorio** è ferire uno con la - *CAP. V*
3 generalmente possa chiamarsi atto **proditorio** ; ma appoggiar quattro - *CAP. V*

prodotta *2*

1 fattizia e passeggiera abbondanza **prodotta** dalla prima tariffa - *CAP. XXVIII*
2 non pagate, per la miseria generale, **prodotta** da tante cause, e dal - *CAP. XXXII*

prodotti *1*

1 uno studio di ridurre in pane de' **prodotti** che d'ordinario si - *CAP. XXVIII*

prodotto *4*

1 temeva ora che il consiglio potesse aver **prodotto** qualche tristo effetto; e - *CAP. IV*
2 fosse in ragione del bene e del male **prodotto** dalle loro opere, - *CAP. XXXII*
3 si riducono a dire che sia accidente **prodotto** , dànno in Cariddi: - *CAP. XXXVII*
4 dànno in Cariddi: perché, se è **prodotto** , dunque non si - *CAP. XXXVII*

produceva *2*

1 signore nel maneggio d'un affare; ma **produceva** poi anche effetti - *CAP. XIX*
2 altro: tanto più, che quella conversione **produceva** riparazioni che non era - *CAP. XXIX*

producevan *2*

1 l'impotenza de' loro autori; o, se **producevan** qualche effetto - *CAP. I*
2 Ma gli usi così diversi di quella forza **producevan** sempre l'effetto - *CAP. XIX*

producevano *1*

1 sul viso l'effetto che quelle parole le **producevano** nell'animo. - Il motivo, - *CAP. X*

produr *1*

1 e con insistenza pari, s'adoprano per **produr** l'effetto contrario: taluni - *CAP. XIII*

produrla *1*

1 che un suo ordine potesse bastare a **produrla** . Fissò la meta (così - *CAP. XII*

produrre *3*

1 tutto il rimorso che la predica voleva **produrre** (ché quella stessa - *CAP. XXVI*
2 commercio, e le leggi stesse tendenti a **produrre** e mantenere il prezzo - *CAP. XXVIII*
3 quando quella s'era sola adoprata a **produrre** un effetto voluto da - *CAP. XXIX*

produrrebbe *1*

1 quel movimento, quel brulichìo che **produrrebbe** un gran paniere di fiori - *CAP. IX*

produsse *1*

1 Quel volume di roba accatastata **produsse** una grand'impressione - *CAP. XXXI*

produssero *2*

1 il bisogno di ciò che significavano, e **produssero** un momento di lucido - *CAP. XV*
2 delle menti, una forza straordinaria, **produssero** effetti più rapidi e - *CAP. XXXII*

proemio *1*

1 di metterci di quella sua così fatta del **proemio** . E allora, - *INTRODUZIONE*

profana *1*

1 di storia, d'antichità sacra e **profana** , di letteratura, d'arti e - *CAP. XXII*

profane *1*

1 ch'era un mischiarsi nelle cose **profane** , a danno della dignità del - *CAP. I*

profano *1*

1 di quello che i poeti chiamavan volgo **profano** , e i capocomici, - *CAP. XXXI*

proferendo *2*

1 disposto sempre all'ubbidienza -. E, **proferendo** queste parole, non sapeva - *CAP. I*
2 - Il Signore vi benedica! - e, **proferendo** sottovoce queste parole, - *CAP. VI*

proferì *6*

1 ha in bocca le tanaglie del cavadenti, **proferì** : - don... - Don? - ripeté - *CAP. II*
2 - disse il principino. - Ma... - **proferì** sommessamente Gertrude. - - *CAP. X*
3 ho sentito dir nulla. E queste parole le **proferì** in quella maniera - *CAP. XVI*
4 le sillabe con una gran significazione, **proferì** quel nome che noi non - *CAP. XXIII*
5 il senso almeno, il tema di quelle che **proferì** davvero; ma la maniera - *CAP. XXXVI*
6 per ubbidienza, e che si rimetteva, **proferì** , a parer suo, uno - *CAP. XXXVIII*

proferir *5*

1 - è Vaglіensteino, come l'ho sentito **proferir** più volte dal nostro signor - *CAP. V*
2 moglie, - e non c'era verso che potesse **proferir** quella parola, e spiegar - *CAP. VI*
3 - cominciò Gertrude; ma, al punto di **proferir** le parole che dovevano - *CAP. X*
4 non abbia avuta la temerità di **proferir** parole ingiuriose contro le - *CAP. XV*
5 - e mentre Renzo esitava così a **proferir** la parola dolorosa per - *CAP. XXXVI*

proferire *9*

1 che potesse essergli d'impedimento a **proferire** una condanna: gli squarci - *CAP. I*
2 cavarsi, con una celia, dall'impiccio di **proferire** una sentenza. Che si poteva - *CAP. V*
3 questo nel tempo che Renzo mise a **proferire** le parole: - signor curato, - *CAP. VIII*
4 tutta tremante, aveva appena potuto **proferire** : - e questo... - che don - *CAP. VIII*
5 condizionata, che Gertrude non osò **proferire** una parola che potesse - *CAP. X*
6 contorni; affinché le giovani, prima di **proferire** un voto irrevocabile, - *CAP. X*
7 parola, che non le pareva possibile di **proferire** , parlando di sé; e alla - *CAP. XVIII*
8 per tanto tempo, né forse sentito **proferire** , faceva nella mente della - *CAP. XXI*
9 no, per nessun conto: proibito anche di **proferire** il vocabolo. Poi, febbri - *CAP. XXXI*

proferirle *1*

1 d'ascoltar di dentro le sue, prima di **proferirle** . Non crediate però - *CAP. XXXVIII*

proferisco *1*

1 battendo con enfasi ogni sillaba: - dico, **proferisco** , e sentenzio che questo è - *CAP. V*

proferisse *1*

1 del mandante, bisognò che Perpetua **proferisse** un nuovo e più solenne - *CAP. I*

proferita *2*

1 parola " frate " veniva, in que' tempi, **proferita** col più gran rispetto, e col - *CAP. III*
2 pari, l'avrebbe imbrogliata non poco: **proferita** da quella signora, e con - *CAP. IX*

proferite *6*

1 era tale; ma il modo con cui eran **proferite** , voleva dir chiaramente: - *CAP. VI*
2 parole gravide d'un senso misterioso, e **proferite** così risolutamente, gli - *CAP. VIII*
3 per non esser mai d'altri che vostra. **Proferite** queste parole, abbassò la - *CAP. XXI*
4 d'umile preghiera, con cui erano state **proferite** ; ma con un suono pieno - *CAP. XXI*
5 e essersi trovato al punto. Appena ebbe **proferite** queste parole, si morse - *CAP. XXVI*
6 con gli occhi colui che le aveva **proferite** ; e cercò subito, ma - *CAP. XXXVI*

proferito *5*

1 - Dunque parli. Quel " dunque " fu **proferito** con una tale energia, - *CAP. II*
2 eseguito un ordine simile: ma era stato **proferito** con una tale risoluzione, - *CAP. III*
3 Non chieder più in là. Colui non ha **proferito** il nome di questa - *CAP. VII*
4 degli uditori, come di colui che l'aveva **proferito** . Tra tanti appassionati, - *CAP. XII*
5 fitto nella sua memoria, non fu **proferito** : ché troppo ci - *CAP. XIV*

proferiva *3*

1 dicendo: - nessuno - : parola che **proferiva** con piacere, e che Lucia - *CAP. VII*

2 del volto indicavano manifestamente che **proferiva** il nome d'un grand'amico. - *CAP. IX*
3 prima indicare o indovinar l'autore, si **proferiva** , si mormorava il nome di - *CAP. XIX*

professi *1*

1 in cuore di ciò che nessuno il quale **professi** cristianesimo può negar - *CAP. XXII*

professione *19*

1 privo de' parenti, ed esercitava la **professione** di filatore di seta, - *CAP. II*
2 per dir così, nella sua famiglia; **professione** , negli anni indietro, assai - *CAP. II*
3 diverso dal comune, facendo più aperta **professione** d'umiltà, s'esponevan - *CAP. III*
4 ridicola che il comprare, e che quella **professione** di cui allora si - *CAP. IV*
5 signor tale, arrogante e soverchiatore di **professione** , col quale non aveva - *CAP. IV*
6 che, in tutti i suoi discorsi, faceva **professione** d'esser molto amico de' - *CAP. VII*
7 ripentimenti, si trovò al momento della **professione** , al momento cioè in cui - *CAP. X*
8 per una rabbia d'istinto. Poco dopo la **professione** , Gertrude era stata fatta - *CAP. X*
9 casa abitata da un giovine, scellerato di **professione** , uno de' tanti, che, in - *CAP. X*
10 in questa forma: Ambrogio Fusella, di **professione** spadaio, con moglie e - *CAP. XIV*
11 abbastanza raccomandare a' furbi di **professione** di conservar sempre il - *CAP. XV*
12 inquieta, conosciuto per tale, e che fa **professione** di prendersela coi - *CAP. XVIII*
13 d'aver che dire co' più famosi di quella **professione** , d'attraversarli, per - *CAP. XIX*
14 tiranno, ma non il tiranno salvatico: la **professione** era per lui un mezzo, - *CAP. XIX*
15 ce n'ebbe tanta, che per un letterato di **professione** sarebbe bastato. E - *CAP. XXII*
16 che, per verità, né i guadagni della **professione** , né le rendite di certi - *CAP. XXIV*
17 - caro signore, questa è la nostra **professione** ; et se S. E. non - *CAP. XXVIII*
18 storia di sciagura. Alcuni, novellisti di **professione** , raccoglievan - *CAP. XXX*
19 sia grande l'autorità d'un dotto di **professione** , allorché vuol - *CAP. XXXVII*

professo *1*

1 scienza), era in grado di discorrere ex **professo** del maleficio amatorio, - *CAP. XXVII*

professore *2*

1 in cui meritava e godeva il titolo di **professore** : la scienza - *CAP. XXVII*
2 allora poco men che ottuagenario, stato **professore** di medicina - *CAP. XXXI*

professori *1*

1 del disegno. Per queste, poté trovar **professori** già formati; per il - *CAP. XXII*

profeta *1*

1 la voce, per troncar quella dell'infausto **profeta** , gridò: - escimi di tra' piedi, - *CAP. VI*

profezia *2*

1 ancora agli orecchi quell'esordio di **profezia** , si sentiva venir, come si - *CAP. VII*
2 di primaria autorità presso ai posteri: **profezia** , dice l'anonimo, che - *CAP. XXVII*

profittarne *2*

1 in un luogo simile, quando non poteva **profittarne** per veder Lucia, e - *CAP. XXXVI*
2 c'era questa birberia, dovevano almeno **profittarne** anche loro. Il - *CAP. XXXVIII*

profittevole *1*

1 in tali opere; e in ogni cosa onesta e **profittevole** esercitò come un - *CAP. XXII*

profitto *3*

1 collera, aveva Renzo pensato di che **profitto** poteva esser per lui lo - *CAP. VII*
2 che sappia dirvi fin d'ora che **profitto** possa ricavar da voi un - *CAP. XXIII*
3 strada a esclamare e interrogare, senza **profitto** . Ma, a un certo punto, - *CAP. XXIV*

profittò *1*

1 disordinare i nemici di Renzo, il quale **profittò** della confusione nata - *CAP. XIII*

profonda *4*

1 traspariva però ancora un'umile e **profonda** compunzione del male a - *CAP. IV*
2 del piano, sull'orlo d'una riva **profonda** ; e guardando in giù tra - *CAP. XVII*
3 poi si compose a una commozione più **profonda** e meno angosciosa; i - *CAP. XXIII*
4 commozione diversa, ma ugualmente **profonda** ; una tenerezza - *CAP. XXIII*

profondamente *4*

1 che il principe di Condé dormì **profondamente** la notte avanti la - *CAP. II*
2 all'indomani. Il novizio s'inchinò **profondamente** , e chiese una grazia. - *CAP. IV*
3 sua nuova inquietudine, la copriva anzi **profondamente** , e la mascherava - *CAP. XX*
4 sulla sua faccia, lo nascose, chinando **profondamente** la testa, in segno - *CAP. XXIII*

profonde *1*

1 rive, fangosa, sassosa, solcata da rotaie **profonde** , che, dopo una pioggia, - *CAP. XI*

profondere *1*

1 all'opinione. La sua vita fu un continuo **profondere** ai poveri; e a - *CAP. XXII*

profondi *2*

1 e di lì facevano scappellate e inchini **profondi** , ai quali non rispondeva. - *CAP. VII*
2 all'improvviso, da urli, da accenti **profondi** d'invocazione, che - *CAP. XXVIII*

profondità *2*

1 sulla protuberanza sinistra della **profondità** metafisica. - Canaglia! - *CAP. XII*
2 vulneraria sur uno degli organi della **profondità** metafisica. I suoi - *CAP. XV*

profondo *11*

1 a don Abbondio un inchino men **profondo** del solito, e dandogli - *CAP. II*
2 l'inchino allora era ugualmente **profondo** dalle due parti; la cosa - *CAP. VII*
3 a risentirsi, come da un sonno **profondo** e affannoso, e aprì gli - *CAP. XX*
4 ribrezzo insieme e un sentimento più **profondo** di sommissione. Col - *CAP. XX*
5 E non l'alzò che per fare un altro **profondo** inchino all'innominato, - *CAP. XXIII*
6 Trovò in fatti in un cantuccio riposto e **profondo** della mente, le - *CAP. XXIV*
7 mariolo sì, diceva don Ferrante, ma **profondo** : l'altro, la Ragion di - *CAP. XXVII*
8 si levò il cappello in fretta, e fece un **profondo** inchino: ché, - *CAP. XXX*
9 I magistrati, come chi si risente da un **profondo** sonno, principiarono a - *CAP. XXXI*
10 dolore un non so che di pacato e di **profondo** , che attestava - *CAP. XXXIV*
11 si sentiva un borbottar di tuoni, **profondo** , come tronco, - *CAP. XXXV*

profumati *1*

1 penne, guarniti di ricche armi, attillati, **profumati** ; e paravano - *CAP. XXVIII*

profundis *1*

1 de' paternostri, adesso gli dirò de' De **profundis** . E questo signor - *CAP. XXXVIII*

progetti *3*

1 suo favore presso gli avversari, faceva **progetti** d'accomodamento; di - *CAP. XXVII*
2 rimaneva sempre addietro de' **progetti** e degli ordini; non solo, - *CAP. XXXII*
3 maniera di farli fruttare. A vedere i **progetti** che passavan per - *CAP. XXXVIII*

progetto *4*

1 faccia, per comunicare alle donne il suo **progetto** , il frate s'accorse di lui, e lo - *CAP. V*
2 Ma, in realtà, stava maturando un **progetto** ; e, quando le parve - *CAP. VI*
3 le bocche, venne a metter fuori un suo **progetto** . - Eh! se comandassi io, - *CAP. XIV*
4 - disse il giovine; il quale, invaghito del **progetto** , non fece attenzione - *CAP. XIV*

progressi *1*

1 il suo animo, era il sentimento de' gran **progressi** che aveva fatti, in quella - *CAP. X*

progressione *1*

1 di causa e d'effetto, di corso, di **progressione** . Noi, esaminando e - *CAP. XXXI*

progresso *3*

1 espressamente di non lo voler dire. Dal **progresso** della storia si rileva poi - *CAP. IX*
2 che a notarne le cagioni e il **progresso**) il ritratto del paese, - *CAP. XXVIII*
3 tenuta d'occhio, per dir così, nel suo **progresso** , il quale aveva detto e - *CAP. XXXII*

proibì *2*

1 no interno più imperioso del primo gli **proibì** di finire. - No, - disse con - *CAP. XXI*
2 a questo, come dice lui, inconveniente, **proibì** , con un'altra grida del `5 - *CAP. XXVIII*

proibire *1*

1 a far ciò che le gride venivano a **proibire** . Potevan ben esse inceppare - *CAP. I*

proibirvelo *1*

1 anche quando avessero la temerità di **proibirvelo** . " Anche questi santi - *CAP. XXV*

proibisca *1*

1 di ciascheduna, con una legge la quale **proibisca** agli uomini di far - *CAP. XXVIII*

proibisse *1*

1 proposero in quel tribunale che si **proibisse** sotto severissime pene - *CAP. XXVIII*

proibite *1*

1 altre simili male attioni, benché siano **proibite** , nondimeno, convenendo - *CAP. III*

proibito *5*

1 che mancavan pochi giorni al tempo **proibito** per le nozze; " e, se posso - *CAP. II*
2 e lui m'ha confessato che gli era stato **proibito** , pena la vita, di far questo - *CAP. III*
3 avesse granaglie o farine in casa, veniva **proibito** di comprarne né - *CAP. XXVIII*
4 assolutamente no, per nessun conto: **proibito** anche di proferire il - *CAP. XXXI*
5 insegnerà. - Non sai, figliuolo, che è **proibito** d'entrarci agli uomini - *CAP. XXXV*

proibiva *1*

1 risposta; e che intanto nessuna regola **proibiva** alla badessa e alle suore di - *CAP. X*

prole *1*

1 Gonzaga, che non aveva lasciata **prole** legittima, era entrato in - *CAP. V*

prolisse *1*

1 fenomeni simili. Ma sarebbero molte e **prolisse** : e poi se non v'andassero - *CAP. XXII*

prolissità *1*

1 e particolareggiati, con minuta **prolissità** ; le pene, pazzamente - *CAP. I*

prolungano *2*

1 casali; in qualche parte boschi, che si **prolungano** su per la montagna. - *CAP. I*
2 andirivieni di tane e di precipizi, che si **prolungano** anche dalle due parti. - *CAP. XX*

prolungar *1*

1 per iscansarli, allora avrebbe voluto **prolungar** la conversazione e le - *CAP. I*

prolungare *1*

1 cosa in dubbio. Renzo avrebbe voluto **prolungare** il discorso, e fissare, a - *CAP. VII*

prolungata *1*

1 veniva, per la carità del cardinale, **prolungata** la vita, altri - *CAP. XXVIII*

prolungate *1*

1 nelle carestie anche men gravi e men **prolungate** di quella) che vi - *CAP. XXVIII*

prolungato *2*

1 squallido, sbattuto, affannato dal patire **prolungato** e dal digiuno, era - *CAP. XXIV*
2 scroscio procelloso di risa, un - uh! - **prolungato** , come per - *CAP. XXXIV*

prolungò *1*

1 scemando di giorno in giorno, si **prolungò** però fin nell'autunno. - *CAP. XXVIII*

promessa *27*

1 non sapeva nemmen lui se faceva una **promessa** , o un complimento. I bravi - *CAP. I*
2 la prima volta, verso la casa della sua **promessa** , in mezzo alla stizza, - *CAP. II*
3 più maraviglia che fiducia in una **promessa** tanto magnifica; e Renzo - *CAP. VI*
4 dunque d'avermi per moglie. Io m'era **promessa** a un giovine che aveva il - *CAP. VII*
5 fatto sta che questa povera ragazza era **promessa** a un giovine nostro pari, - *CAP. IX*
6 voluto conceder nulla, ora, con quella **promessa** di soddisfazione, con - *CAP. XIII*
7 di quella, sulla storia antecedente alla **promessa** ; ma qui non eran - *CAP. XVIII*
8 fece ancora qualche scusa, qualche **promessa** , qualche complimento; - *CAP. XVIII*
9 certamente data così subito una **promessa** così decisa. Ma, in - *CAP. XX*
10 le parve di sentire in quella parola una **promessa** di salvazione. I sensi - *CAP. XXI*
11 andate. La farò accompagnare... E la **promessa** ? e l'impegno? e don - *CAP. XXI*
12 la pienezza del sentimento con cui la **promessa** era stata fatta. E dopo - *CAP. XXIV*
13 avere ottenuta la grazia, pentirsi della **promessa** , le parve - *CAP. XXIV*
14 che mai nel proposito di mantener la **promessa** , e si fece di nuovo, e - *CAP. XXIV*
15 E noi! noi figli e annunziatori della **promessa** ! Che sarebbe la Chiesa, - *CAP. XXV*
16 così impreveduta, tra le quali la **promessa** era stata fatta, così - *CAP. XXVI*
17 giovine dev'esser mia; che io non so di **promessa** ; e che ho ben sempre - *CAP. XXVII*
18 tanto che, il giorno prefisso, la sua **promessa** si trovò adempita. - *CAP. XXXII*
19 volta da lei proprio, cosa sia questa **promessa** , le farò conoscere - *CAP. XXXIII*
20 mani l'avessero adornata per una festa **promessa** da tanto tempo, e - *CAP. XXXIV*
21 s'era proposto prima, di quella tal **promessa** di Lucia. " Se sente - *CAP. XXXV*
22 voi non pensate a quel che dite. Una **promessa** alla Madonna!... Un - *CAP. XXXVI*
23 Del resto, riservata com'era, né della **promessa** dello sposalizio, né - *CAP. XXXVI*
24 pensato allora, ch'eravate legata da una **promessa** ? - Trattandosi del - *CAP. XXXVI*
25 motivo che vi trattenga dal mantener la **promessa** che avete fatta a - *CAP. XXXVI*
26 peccato tornare indietro, pentirsi d'una **promessa** fatta alla Madonna? - *CAP. XXXVI*
27 d'adempire quella sua magnanima **promessa** , fu una bambina; e - *CAP. XXXVIII*

promesse *24*

1 de' lavoranti, attirati negli stati vicini da **promesse** , da privilegi e da grosse - *CAP. II*
2 tirava seco! Tante speranze, tante **promesse** , un avvenire così - *CAP. II*
3 Galdino proruppe in elogi, in augùri, in **promesse** , in ringraziamenti, e, - *CAP. III*
4 d'ubbidire; e il cuore manca alle **promesse** che aveva fatte con più - *CAP. VII*
5 e rammentandosi delle due parpagliole **promesse** , se ne levò quattro di - *CAP. VIII*
6 la ricolmò di lodi, di carezze e di **promesse** , con un giubilo cordiale, - *CAP. X*
7 era il pensiero delle lusinghe, delle **promesse** che adoprerebbe per - *CAP. XI*
8 andò bene, e tanto a seconda delle **promesse** di Bortolo, che crediamo - *CAP. XVII*
9 di più); e n'aveva riportate ogni volta **promesse** di contraccambio e - *CAP. XIX*
10 di ritirarsi, s'era ricordato delle **promesse** di quell'uomo che non - *CAP. XX*
11 come dubitarne?) stava fermo nelle sue **promesse** , perché non si - *CAP. XXV*
12 accetta. Essa rinnovò le gentilezze e le **promesse** , e disse che - *CAP. XXV*
13 con molte raccomandazioni e **promesse** di non dir nulla, con - *CAP. XXVI*
14 disegni lanciati nell'avvenire, e intanto **promesse** e preghiere di - *CAP. XXVII*
15 barattano saluti e buoni augùri, inviti e **promesse** d'un'altra fermata al - *CAP. XXIX*
16 Ambrogio Spinola, chiaro come le sue **promesse** . Il gran cancelliere - *CAP. XXXII*
17 d'esclamazioni, d'istanze, di lamenti, di **promesse** : uno di que' discorsi - *CAP. XXXVI*
18 perché venire, mi dite? Dopo tante **promesse** ! Non siam più noi? - *CAP. XXXVI*
19 Un voto! - E io vi dico che son **promesse** che non contan nulla. - *CAP. XXXVI*

20 io che voi; perché credo che non vuol **promesse** in danno del - *CAP. XXXVI*
21 E dopo tante cose! dopo tante **promesse** ! Cosa v'ho fatto io, - *CAP. XXXVI*
22 e coraggio e guardia a vicenda; s'eran **promesse** di non uscir dal - *CAP. XXXVI*
23 un po' fissa nelle sue idee. Dopo tante **promesse** , dopo tutto quello - *CAP. XXXVI*
24 Milano. Le lacrime, i ringraziamenti, le **promesse** d'andarsi a trovare - *CAP. XXXVIII*

promessi *5*

1 quella casa, e lì si divisero. I due **promessi** rimaser nascosti dietro - *CAP. VII*
2 A questo punto, Agnese si staccò dai **promessi** , e, detto sottovoce a - *CAP. VII*
3 I due sposi rimasti **promessi** si trovarono in faccia - *CAP. VIII*
4 di due giovani di codesta cura, ch'eran **promessi** sposi, e che hanno - *CAP. XXXVIII*
5 venne quel benedetto giorno: i due **promessi** andarono, con - *CAP. XXXVIII*

promesso *24*

1 mai detta una parola a lui! al suo **promesso** ! Dominato da questi - *CAP. II*
2 Il tempo è suo; e ce n'ha **promesso** tanto! Lascia fare a Lui, - *CAP. VII*
3 - Ve lo prometto. - Me l'avete **promesso** . - Signore, vi ringrazio! - - *CAP. VII*
4 sia quella che predomini. - Ve l'ho **promesso** , - rispose Lucia, con un - *CAP. VII*
5 e affettuoso: - ma anche voi avevate **promesso** di non fare scandoli, di - *CAP. VII*
6 cominciando a rispaventarsi. - Ho **promesso** , e non mi ritiro. Ma - *CAP. VII*
7 per dare al padre Cristoforo l'avviso **promesso** . Poco dopo, si mossero gli - *CAP. VII*
8 un braccio della madre, un braccio del **promesso** sposo, e si mosse con la - *CAP. VII*
9 cantando le lodi del Signore; dov'era **promesso** , preparato un rito; dove - *CAP. VIII*
10 novità di non vedere l'ambasciatore **promesso** , la fece risolvere. Per - *CAP. XVIII*
11 arrivato a Milano, andò, come aveva **promesso** a don Rodrigo, a far - *CAP. XVIII*
12 che andate alla chiesa tale, dove avete **promesso** di fare orazione. Nuova - *CAP. XX*
13 stato una bestia a impegnarmi; ma ho **promesso** , ho promesso. Quando - *CAP. XXI*
14 a impegnarmi; ma ho promesso, ho **promesso** . Quando sarà lontana... - *CAP. XXI*
15 costei. L'ho servito perché... perché ho **promesso** : e ho promesso perché... - *CAP. XXI*
16 perché... perché ho promesso: e ho **promesso** perché... è il mio - *CAP. XXI*
17 da mia madre. Il padrone me l'ha **promesso** , ha detto: domattina. - *CAP. XXIV*
18 quell'uomo...! Già, me l'aveva **promesso** ... - È qui anche lui in - *CAP. XXIV*
19 Domandò allora dove fosse il **promesso** sposo, e sentendo da - *CAP. XXIV*
20 matrimonio quella povera Lucia col suo **promesso** sposo? " Hanno votato - *CAP. XXV*
21 e d'aiutarla ad adempire ciò che aveva **promesso** . Agnese era rimasta - *CAP. XXVI*
22 con buona grazia, spiegargli che ho **promesso** , che ho proprio fatto - *CAP. XXVI*
23 fatto voto. Quando saprà che ho **promesso** alla Madonna... ha - *CAP. XXVI*
24 quel che avete veduto, - disse Lucia al **promesso** sposo: - che ho - *CAP. XXXVI*

promette *2*

1 fidarsi a lui; è un uomo che, quando **promette** dieci... - Se non c'è altro... - *CAP. VII*
2 mano? Non sapevate che, se l'uomo **promette** troppo spesso più che - *CAP. XXVI*

promettendo *1*

1 e dalla figlia, non senza lacrime, **promettendo** di mandar subito le - *CAP. XVIII*

promettendogli *1*

1 nell'impresa, a spuntar l'impegno, e **promettendogli** che, dal canto - *CAP. XVIII*

promettendosi *1*

1 abbracciamenti, le donne si separarono, **promettendosi** a vicenda di - *CAP. XXVI*

promettere *4*

1 Ognuno la voleva per sé: chi si faceva **promettere** dolci, chi prometteva - *CAP. X*
2 chi, senza risolver nulla, proponeva di **promettere** tutto a buon conto, di - *CAP. XXIV*
3 inerte, che pareva negare il sole, senza **promettere** la pioggia; la - *CAP. XXXIV*
4 viva; forse di vederla, e di sentirmi **promettere** da lei che - *CAP. XXXV*

promettere *5*

1 Ma vedete voi come mi avete fatto **promettere** . Dio non voglia... - - *CAP. VII*

2 non posso parlare; un lusingare senza **promettere** , un minacciare in - *CAP. XVIII*
3 fermezza che s'era comandata per **promettere** , sentendo a poco a poco - *CAP. XX*
4 una vostra idea. Sapete cosa dovete **promettere** alla Madonna? - *CAP. XXXVI*
5 dove fu un'altra festa: e gli fecero **promettere** che, non solo quel - *CAP. XXXVIII*

promettergli *1*

1 proprio interesse, l'aveva piantato, senza **promettergli** , anzi senza risolver - *CAP. XXIV*

prometterlo *1*

1 Maria: ché questo son qui anch'io a **prometterlo** : queste son cose - *CAP. XXXVI*

promettermi *1*

1 sia stato quello di volervi bene, e di **promettermi** a voi. Renzo, - *CAP. XXXVIII*

promettersi *2*

1 che una giovine la quale aveva potuto **promettersi** a un poco di buono, - *CAP. XXV*
2 soddisfazione che non avrebbero potuta **promettersi** dalla più fortunata - *CAP. XXIX*

promettete *2*

1 la possibilità di disubbidire. - Mi **promettete** , mi giurate, - disse - di - *CAP. II*
2 quello di prima; verrò. - Me lo **promettete** ? - disse Renzo, con una - *CAP. VII*

promettetele *1*

1 cosa dovete promettere alla Madonna? **Promettetele** che la prima figlia - *CAP. XXXVI*

promettetemi *2*

1 sa che non facciam male a nessuno. - **Promettetemi** almeno che questa - *CAP. VII*
2 che il monatto le tese. Poi continuò: - **promettetemi** di non levarle un - *CAP. XXXIV*

prometteva *9*

1 che non poteva approvare in cuor suo, **prometteva** di far meglio che - *CAP. VII*
2 scelta dello stato, fossero una colpa; e **prometteva** in cuor suo d'espiarla, - *CAP. IX*
3 che un ripiego del momento; si **prometteva** , si lasciava vedere per - *CAP. IX*
4 sé: chi si faceva prometter dolci, chi **prometteva** visite, chi parlava della - *CAP. X*
5 le rimanevano ancora di dir di no; e **prometteva** debolmente e - *CAP. X*
6 un ardor tale di viver lieto, che **prometteva** a se stessa di disdirsi, di - *CAP. X*
7 subito, e prese per quello. Il cielo **prometteva** una bella giornata: la - *CAP. XVII*
8 delle promesse di quell'uomo che non **prometteva** mai troppo, né invano; - *CAP. XX*
9 pubblicò una grida, con la quale **prometteva** premio e impunità a - *CAP. XXXI*

prometti *1*

1 Quello è il Signore davvero. - Ebbene; **prometti** che non affronterai, che non - *CAP. V*

prometto *7*

1 con nessuno, di non dir mai...? - Le **prometto** che fo uno sproposito, se - *CAP. II*
2 che ti lascerai guidar da me. - Lo **prometto** . Lucia fece un gran - *CAP. V*
3 quanto a voi, sentite bene quel ch'io vi **prometto** . Verrà un giorno... Don - *CAP. VI*
4 a un tratto, più umano. - Ve lo **prometto** . - Me l'avete promesso. - - *CAP. VII*
5 che questa sarà l'ultima. - Ve lo **prometto** , da povero figliuolo. - - *CAP. VII*
6 - rispondeva Ferrer: - abbondanza; lo **prometto** io, - e metteva la mano - *CAP. XIII*
7 io non voglio dimenticarmi di voi. E vi **prometto** , vedete, che, se mi - *CAP. XXXVI*

promise *3*

1 da lui, a prender la risposta: questo lo **promise** , e si licenziò dalle donne, - *CAP. IX*
2 quale non era molto lontana; e Agnese **promise** alla figlia d'andar là a - *CAP. XXVI*
3 della seta. Renzo, senza fare il lezioso, **promise** (salve però le debite - *CAP. XXXVII*

promontorio *2*

1 prender corso e figura di fiume, tra un **promontorio** a destra, e un'ampia - *CAP. I*

2 le casucce ammucchiate alla falda del **promontorio** , pareva un feroce - *CAP. VIII*

promotore *2*

1 un malandrino, un ladrone pubblico, un **promotore** di saccheggio e - *CAP. XXVI*
2 della guerra, della quale era stato il **promotore** e il capitano; e il - *CAP. XXVIII*

promovere *1*

1 degl'imputati, non serviron poco a **promovere** e a mantener - *CAP. XXXII*

promovono *1*

1 le cose al peggio; propongono o **promovono** i più spietati consigli, - *CAP. XIII*

pronosticargliele *1*

1 alle dignità ecclesiastiche, concorreva a **pronosticargliele** . Ma egli, - *CAP. XXII*

pronosticata *1*

1 in ispecie il Tadino, il quale l'aveva **pronosticata** , vista entrare, - *CAP. XXXII*

pronosticava *1*

1 fosse finita bene, e lodava Ferrer, e **pronosticava** guai seri per il - *CAP. XIV*

pronosticò *1*

1 di quell'insigne scrittore, don Ferrante **pronosticò** , senza esitazione, - *CAP. XXVII*

pronta *11*

1 qui, potrebbe attestare... - Siete ben **pronta** a parlare senz'essere - *CAP. IX*
2 delle sue compagne, la più franca, e **pronta** sempre a dar consigli risoluti. - *CAP. IX*
3 e mostrandosi indeterminatamente **pronta** a tutto ciò che potesse - *CAP. IX*
4 Perché la così **pronta** e discreta cortesia di costui - *CAP. XVII*
5 o per riafferrare quell'antica volontà, **pronta** , superba, imperturbata, per - *CAP. XX*
6 il quale annunziò che la donna era **pronta** nella lettiga; e poi si - *CAP. XXIII*
7 Lucia ringraziò la madre di quella **pronta** e liberale condiscendenza, - *CAP. XXVI*
8 con sé della gente che teneva sempre **pronta** a ciò, e andava con essa - *CAP. XXX*
9 venire addosso gente schierata e **pronta** a combattere, lasciarono il - *CAP. XXX*
10 la partenza, l'innominato fece trovar **pronta** alla Malanotte una - *CAP. XXX*
11 Dove spiccò una più generale e più **pronta** e costante fedeltà ai - *CAP. XXXII*

prontamente *1*

1 questo aveva lasciata correre così **prontamente** e risolutamente la sua - *CAP. XX*

prontezza *1*

1 che, risoluta per paura, con la stessa **prontezza** che avrebbe preso la fuga - *CAP. X*

pronti *17*

1 come eroi, ubbidienti come monaci, e **pronti** a sacrificarsi come martiri, non - *CAP. I*
2 costoro, nel buon tempo; eh eh! Eran **pronti** a dare il sangue per me; - *CAP. V*
3 che, perdute le zanne, parevan sempre **pronti** , chi nulla gli aizzasse, a - *CAP. V*
4 andiamo -; quando tutti si mostraron **pronti** ad avviarsi, senza esitazione, - *CAP. VII*
5 in fretta, per ritirarsi subito, ed esser **pronti** presto la mattina seguente. - *CAP. X*
6 finestre gente armata, in atto di star **pronti** a difendersi. A quella vista, - *CAP. XII*
7 vogliosi di vederne qualcheduna grossa, **pronti** alla ferocia e alla - *CAP. XIII*
8 strumenti, ostacoli, secondo il vento; **pronti** anche a stare zitti, quando - *CAP. XIII*
9 due stati sul lembo de' quali viveva, e **pronti** sempre a' suoi ordini. Tutti - *CAP. XIX*
10 dalla cassetta i tromboni, e teneteli **pronti** ; che in questo bosco dove - *CAP. XX*
11 altri quello che Dio sa se noi saremmo **pronti** a dare: dobbiamo - *CAP. XXVI*
12 di vari cibi, d'altri più sottili e più **pronti** ristorativi, e di vesti. - *CAP. XXVIII*
13 e se si volessero provare, siam **pronti** a riceverli. - Speriamo che - *CAP. XXX*
14 l'innominato: - ma non dubiti, che siam **pronti** anche per loro. " Tra due - *CAP. XXX*
15 minacciosi de' pochi; e avevan **pronti** nomi di malattie comuni, - *CAP. XXXI*

16 meno attenti alle vostre necessità, men **pronti** alle vostre chiamate; se - *CAP. XXXVI*
17 potuti sperare; ma quella condizione de' **pronti** contanti guastava tutto, - *CAP. XXXVIII*

pronto *24*

1 che uno, sempre, in ogni incontro, è **pronto** a calar le... - Volete tacere? - *CAP. I*
2 Renzo, non andate in collera, che son **pronto** a fare... tutto quello che - *CAP. II*
3 gl'impedisse, il giorno dopo, di trovarsi **pronto** e spedito a ciò che potesse - *CAP. VII*
4 d'aver vinta la scommessa, che son **pronto** a farne un'altra. - Sentiamo. - *CAP. VII*
5 Se volete raddoppiar la scommessa, son **pronto** anch'io. - Diavolo! che - *CAP. VII*
6 presto! pistole in mano, coltelli in **pronto** , tutti insieme; e poi - *CAP. VIII*
7 stata loro indicata; videro il battello **pronto** , e data e barattata la - *CAP. VIII*
8 suo malgrado, servito. Il baroccio era lì **pronto** ; il conduttore salutò i tre - *CAP. IX*
9 mollemente sul suo fragile stelo, **pronto** a concedere le sue fragranze - *CAP. X*
10 che l'ho portato in collo. Ma quand'è **pronto** , non bisogna farlo aspettare, - *CAP. X*
11 - Come? - Signore illustrissimo, io son **pronto** a metterci la pelle per il - *CAP. XI*
12 cuor di leone, gamba di lepre, e son **pronto** a partire. - E io non ho - *CAP. XI*
13 arrivava soccorso, e che facessero star **pronto** il vicario, - per andar - *CAP. XIII*
14 se potessi trovare anche il padrone, son **pronto** a pagarglielo. - Bravo! - *CAP. XIV*
15 se non si tratta d'altro, ora son **pronto** a darle ogni soddisfazione. E - *CAP. XV*
16 Pescarenico. Questo buon successo così **pronto** , la lettera d'Attilio che - *CAP. XVIII*
17 o gli fece anche pagare un più **pronto** e più terribile fio. E in - *CAP. XIX*
18 con armi migliori, e con un braccio più **pronto** ; veniva sola, nasceva di - *CAP. XX*
19 solo, nessuno comparso, il cocchiere **pronto** , i cavalli bravi, nessun - *CAP. XXI*
20 Torquato Tasso, di cui aveva anche in **pronto** , e a un bisogno sapeva - *CAP. XXVII*
21 campo. Per disgrazia, ce n'era una in **pronto** nelle idee e nelle - *CAP. XXXI*
22 preso la rincorsa verso il letto; il più **pronto** gli è addosso, prima che - *CAP. XXXIII*
23 col pugno in aria, stretto, nocchiuto, **pronto** per qualunque altro gli - *CAP. XXXIV*
24 segno di sentimento. Forse il Signore è **pronto** a concedergli un'ora di - *CAP. XXXV*

pronunzia *2*

1 poi gli accennò il bicchiere, e con una **pronunzia** lenta e solenne, - *CAP. XIV*
2 si manifestava da sé, nelle parole, nella **pronunzia** , nell'aspetto e negli atti. - *CAP. XV*

pronunziano *1*

1 naturale, che alcuni, anche ben educati, **pronunziano** , quando la passione - *CAP. IV*

pronunziare *1*

1 sulla testa e sul viso, per impedirle di **pronunziare** intera la formola. E - *CAP. VIII*

pronunziarle *1*

1 accorgersi che aveva due maniere di **pronunziarle** : una per Renzo, - *CAP. XXXVIII*

pronunziato *3*

1 solenne giuramento; e don Abbondio, **pronunziato** quel nome, si rovesciò - *CAP. I*
2 intese benissimo che il suo nome **pronunziato** in quel momento, con - *CAP. II*
3 di quel nome che, da chiunque fosse **pronunziato** in quel luogo, li - *CAP. XXI*

pronunzio *1*

1 parlarvene. Lucia, dico: vedete come io **pronunzio** questo nome con la - *CAP. VI*

pronunziò *1*

1 stretti all'indietro. - Don Rodrigo! - **pronunziò** in fretta il forzato, - *CAP. II*

propaga *2*

1 cominciato a una estremità, si **propaga** per la folla, una voce si - *CAP. XIII*
2 dunque non si comunica, non si **propaga** , come vanno - *CAP. XXXVII*

propagamento *1*

1 strage; non potendo ormai negare il **propagamento** di esso, e non - *CAP. XXXI*

propagare *1*

1 apposta dai carri robe infette, per **propagare** e mantenere la - *CAP. XXXII*

propagarla *1*

1 medesima non dové servir poco a **propagarla** . In principio dunque, - *CAP. XXXI*

propagarsi *1*

1 di male, che poteva, per mezzi naturali, **propagarsi** e fare una strage; non - *CAP. XXXI*

propagasse *2*

1 portato in quella folla permanente, vi si **propagasse** con nuova e - *CAP. XXVIII*
2 fecero sì che il contagio non vi si **propagasse** di più. Ma il soldato - *CAP. XXXI*

propagata *2*

1 soltanto in città: la frenesia s'era **propagata** come il contagio. Il - *CAP. XXXII*
2 dove molti infelici, come rei d'aver **propagata** la peste, con polveri, - *CAP. XXXII*

propaghino *1*

1 mai s'è sentito dire che l'influenze si **propaghino** ...? E lor signori - *CAP. XXXVII*

propensi *1*

1 in contrario. Gli animi già **propensi** erano ora ancor più - *CAP. XIII*

propensione *3*

1 piega l'animo ad abbracciar con **propensione** ciò che è stato imposto - *CAP. X*
2 avrebbe dovuto sentire una certa **propensione** per l'altre suore, che - *CAP. X*
3 trovarmi... io che ho sempre avuta tanta **propensione** per i padri cappuccini.. - *CAP. XIX*

propizio *1*

1 dell'uomo che gli premeva tanto di farsi **propizio** , non esitò a mescere, e si - *CAP. V*

propone *1*

1 parte frantende, dà qualche consiglio, **propone** qualche cambiamento, - *CAP. XXVII*

proponendo *1*

1 Agnese, la grand'operazione della sera, **proponendo** e sciogliendo a - *CAP. VII*

proponendosi *1*

1 nascose quella circostanza importante, **proponendosi** di farne prima la - *CAP. XXIV*

proponeva *8*

1 l'orgoglio, anzi lo santificava e lo **proponeva** come un mezzo per - *CAP. IX*
2 di passare i giorni, le notti. Ora si **proponeva** d'abbandonare il - *CAP. XXI*
3 inclinazione; chi, senza risolver nulla, **proponeva** di prometter tutto a - *CAP. XXIV*
4 donna Prassede ce ne vedeva, e se ne **proponeva** un altro, forse più - *CAP. XXV*
5 ne staccasse affatto; e stante questo, si **proponeva** di cooperare a un così - *CAP. XXV*
6 dalla fanciullezza. Lo difendeva o si **proponeva** di difenderlo, per - *CAP. XXVII*
7 ammontata in ogni parte di essa; e **proponeva** che gli accattoni - *CAP. XXVIII*
8 vita e in salute. E in quella casa si **proponeva** di chiedere alloggio, - *CAP. XXXIII*

proponevano *1*

1 gli animi alterati sanno credere; e si **proponevano** di non lasciarla - *CAP. XII*

propongono *2*

1 di tutto per ispinger le cose al peggio; **propongono** o promovono i più - *CAP. XIII*
2 e più dovuta a quelli che non se la **propongono** per ricompensa. " - *CAP. XXXI*

proponiam *1*

1 compreso. Questo spettacolo, noi non ci **proponiam** certo di descriverlo a - *CAP. XXXV*

proponimenti *2*

1 fin allora, traboccò. Tutti que' bei **proponimenti** di prudenza e di - *CAP. VI*
2 per ascoltar le tue voci di rabbia, i tuoi **proponimenti** di vendetta? T'ho - *CAP. XXXV*

proponimento *4*

1 di severissime comminazioni, con fermo **proponimento** che, con ogni rigore, e - *CAP. I*
2 sdegno d'Agnese, e dimenticare un **proponimento** che, per verità, non - *CAP. VI*
3 che la sua volontà si fermasse in quel **proponimento** , ma giammai non c'era - *CAP. IX*
4 Che avvenisse poi di questo suo **proponimento** non lo dice il nostro - *CAP. XIII*

propor *1*

1 in mancanza di notizie positive, è lecito **propor** congetture, noi - *CAP. XXVIII*

proporgli *2*

1 prima d'introdurlo, avrebbe dovuto **proporgli** almeno... ma non si - *CAP. XXIII*
2 e lo fece poi restar di sasso, col **proporgli** che s'andasse subito - *CAP. XXXVIII*

proporle *1*

1 disse, con guardinga umiltà: - vengo a **proporle** un atto di giustizia, a - *CAP. VI*

proporre *5*

1 bene; e poi? Qui, il Griso a **proporre** , don Rodrigo a discutere, - *CAP. VII*
2 questa, credendo che fosse un invito a **proporre** , cominciava: - ci sarebbe... - *CAP. X*
3 che potesse senza presunzione **proporre** qualche cosa chi aveva - *CAP. XIV*
4 questo, s'era messo a predicare, e a **proporre** , così una galanteria, che - *CAP. XVI*
5 buono anche a lui; e glielo veniva a **proporre** . Trovatolo con - *CAP. XXIX*

proporsi *1*

1 men care. Le accadeva quindi, o di **proporsi** per bene ciò che non lo - *CAP. XXV*

proporzion *2*

1 dare un bel biglietto a ogni famiglia, in **proporzion** delle bocche, per - *CAP. XIV*
2 crescono nelle strade ogni giorno più; a **proporzion** di questo, cresce - *CAP. XXVIII*

proporzionare *1*

1 quantità, per assicurar l'imprese, che a **proporzionare** il numero alla - *CAP. XXVIII*

proporzionata *1*

1 ricchezze e il potere (diffidenza sempre **proporzionata** all'ignoranza - *CAP. XXVIII*

proporzionato *1*

1 il tribunale della sanità un espediente **proporzionato** al bisogno, un - *CAP. XXXI*

proporzione *7*

1 il vantaggio d'impiegar per sé, a **proporzione** della sua autorità e - *CAP. I*
2 la penuria de' tempi, e i mezzi scarsi in **proporzione** de' contingenti bisogni - *CAP. IX*
3 vale a dire che ognuno pigliava, a **proporzione** della voglia e della - *CAP. XI*
4 più quelli che parlavan così, s'andava a **proporzione** abbassando la - *CAP. XIII*
5 come nell'annate migliori; le farine a **proporzione** . Coloro che, in - *CAP. XXVIII*
6 che sarebbe risultato naturalmente dalla **proporzione** tra il bisogno e la - *CAP. XXVIII*
7 nella sostanza, con la sola differenza di **proporzione** , e a un di presso - *CAP. XXVIII*

propose *6*

1 Pure, si **propose** di star fuori del tumulto, e - *CAP. XI*
2 contro voglia la strada maestra, e si **propose** d'entrar nella prima - *CAP. XVII*
3 sicurezza, e talora dalle stesse labbra; e **propose** di prender per norma - *CAP. XXII*

4 quel regno desolato. Il commissario **propose** loro, per principale, un - *CAP. XXXI*
5 morte le madri di peste: la Sanità **propose** che s'istituisse un - *CAP. XXXII*
6 fretta, comunicò l'affare al cugino, e gli **propose** di farlo a mezzo. - *CAP. XXXVIII*

proposero *2*

1 fu allora di quelli che, alzando la voce, **proposero** d'inseguire i rapitori: - *CAP. VIII*
2 Settala, figlio del celebre Lodovico) **proposero** in quel tribunale che - *CAP. XXVIII*

proposito *31*

1 gran destino è il mio, che le cose a **proposito** mi vengan sempre in mente - *CAP. I*
2 Renzo per le lunghe. Si rammentò a **proposito** , che mancavan pochi giorni - *CAP. II*
3 risoluzione di Lodovico veniva molto a **proposito** per i suoi ospiti, i quali, - *CAP. IV*
4 tentar di smoverlo dal suo infame **proposito** , con le preghiere, coi - *CAP. V*
5 ne venne a suscitare un'altra. - A **proposito** , - disse, - ho sentito che a - *CAP. V*
6 attimo la sua situazione. Contro questo **proposito** insorgevano, è vero, i - *CAP. IX*
7 più atto a confermarla nel buon **proposito** ; e si licenziò. - *CAP. X*
8 o dell'altro intento; a chi saprà più a **proposito** trovare le nuove che - *CAP. XIII*
9 interrogava; sempre a salti, e fuor di **proposito** . Per buona sorte, in - *CAP. XIV*
10 di trovar la figura che gli paresse a **proposito** . Quel grassotto, che stava - *CAP. XVI*
11 cader rifinito sulla strada. Il suo **proposito** era d'informarsi - *CAP. XVI*
12 anche qui si patisce un po' la fame... A **proposito** , come stai d'appetito? - - *CAP. XVII*
13 di san Francesco; ma per adoprarlo a **proposito** , il cordone di san - *CAP. XVIII*
14 si prenderanno informazioni su questo **proposito** , si troverà che il padre - *CAP. XIX*
15 potuto metter gli occhi... - Molto a **proposito** , molto a proposito. E - *CAP. XIX*
16 gli occhi... - Molto a proposito, molto a **proposito** . E quando...? - Giacché - *CAP. XIX*
17 un continuo profondere ai poveri; e a **proposito** di questa stessa carestia - *CAP. XXII*
18 così nuova, e usar le maniere più a **proposito** , trovar le parole più - *CAP. XXIII*
19 il curato disse che aveva la persona a **proposito** , e uscì. Il cardinale - *CAP. XXIII*
20 il signor curato che scelga un uomo di **proposito** : voi siete molto più - *CAP. XXIII*
21 memoria. Si confermò più che mai nel **proposito** di mantener la - *CAP. XXIV*
22 viaggiare. Prendo con me un uomo di **proposito** , un parente, come - *CAP. XXVI*
23 voler dir proprio in paese, un uomo di **proposito** non c'è: vengo con lui: - *CAP. XXVI*
24 a tutto; fece quel fracasso che sapete a **proposito** di Renzo; come - *CAP. XXVII*
25 di congiunzioni; ma sapeva parlare a **proposito** , e come dalla - *CAP. XXVII*
26 - rispose; e, fosse voto, fosse **proposito** , restò sempre - *CAP. XXIX*
27 Ho creduto che non fosse fuor di **proposito** il riferire e il mettere - *CAP. XXXI*
28 osservò acutamente, a questo stesso **proposito** , un uomo d'ingegno - *CAP. XXXII*
29 e le volontà più accanite nell'infernale **proposito** . Ormai chi avesse - *CAP. XXXII*
30 non ne saprebbe nulla, restò nel primo **proposito** d'andare addirittura a - *CAP. XXXIII*
31 e al luogo che abbiam citato altrove, a **proposito** della stessa persona - *CAP. XXXVII*

proposizione *1*

1 voce tanto più modesta, quanto più la **proposizione** era avanzata: - e - *CAP. XVI*

proposizioni *5*

1 com'è, per la pace, ha fatto **proposizioni** ... - Così dev'essere; la - *CAP. V*
2 fare di gatta morta, e con quelle sue **proposizioni** sciocche, io l'ho per un - *CAP. XI*
3 preamboli, sospiri, sospensioni, **proposizioni** in aria, tergiversazioni, - *CAP. XII*
4 grosse... Basta; quando si senton certe **proposizioni** , girar la testa, e dire: - *CAP. XV*
5 dette cose di fuoco: parole temerarie, **proposizioni** sediziose, - *CAP. XV*

proposta *25*

1 la domanda di fra Cristoforo. A **proposta** così inaspettata, colui - *CAP. IV*
2 o ch'io non son cavaliere. A siffatta **proposta** , l'indegnazione del frate, - *CAP. VI*
3 così, che abbiate fatta a me una tale **proposta** . Avete colmata la misura; - *CAP. VI*
4 all'osteria, e lì parleremo -. La **proposta** fu per Tonio tanto più - *CAP. VI*
5 gloriosa in ogni momento; accettaron la **proposta** , con espressioni di - *CAP. IX*
6 tavola, nel dormitorio; la sua condotta **proposta** all'altre per esemplare; - *CAP. IX*
7 ritrattazione, senza che le venisse fatta **proposta** nessuna, né con carezze, - *CAP. IX*
8 e subito dopo, Gertrude verrà **proposta** in capitolo, per esser - *CAP. X*

9 era dare un nuovo consenso; ma la **proposta** veniva fatta con tanto - *CAP. X*
10 preso, piuttosto che l'accettazione d'una **proposta** . - Dal vicario! dal vicario! - *CAP. XII*
11 deliberatamente. A quella prima **proposta** di sangue, aveva sentito il - *CAP. XIII*
12 altri, indovinate un po' con che bella **proposta** venne fuori. - Con che - *CAP. XVI*
13 dell'innocente che aveva in custodia. La **proposta** riuscì spaventosa a - *CAP. XX*
14 che usavano), Federigo rifiutò una tal **proposta** in modo, che quello - *CAP. XXII*
15 e l'amaritudine che gli dava una tale **proposta** , o comando che fosse; e - *CAP. XXIII*
16 sé; e così fuor di luogo gli parve la **proposta** e l'insistenza, che pensò - *CAP. XXIII*
17 risposta: la quale, fatta sul gusto della **proposta** , va poi soggetta a - *CAP. XXVII*
18 lamento sulla poca chiarezza della **proposta** , passava a descrivere, - *CAP. XXVII*
19 diversi ospizi. Mentre si discute questa **proposta** , mentre s'approva, - *CAP. XXVIII*
20 buttar là queste parole, dietro l'ipotesi **proposta** da alcuni fisici e - *CAP. XXVIII*
21 e in aria di chi viene a fare una **proposta** importante. Agnese, - *CAP. XXIX*
22 Trovatolo con Perpetua, fece la **proposta** a tutt'e due. - Che ne - *CAP. XXIX*
23 prima d'andare a fare ai monatti la **proposta** di venire a quella - *CAP. XXXIII*
24 con delicati riguardi. Passò poi a far la **proposta** per cui era venuto. - *CAP. XXXVIII*
25 di farlo a mezzo. Una così bella **proposta** troncò i dubbi - *CAP. XXXVIII*

proposte *3*

1 di Milano stavano sulle proteste, sulle **proposte** , sull'esortazioni, placide - *CAP. XXVII*
2 e allungato, quanto si poteva, e con **proposte** di sommissione, - *CAP. XXVIII*
3 un po' più orecchio agli avvisi, alle **proposte** della Sanità, a far - *CAP. XXXI*

proposti *2*

1 ogn'anno dal governatore tra sei nobili **proposti** dal Consiglio de' decurioni, - *CAP. XII*
2 vescovi; poi lo vorranno gli abati, poi i **proposti** : perché gli uomini - *CAP. XXXVIII*

proposto *13*

1 ad essa di buon grado, avevam **proposto** di dar qui - *INTRODUZIONE*
2 quasi con ribrezzo, come se gli fosse **proposto** di rubare, allorché Renzo - *CAP. IX*
3 ogni sforzo per salvarlo, s'era subito **proposto** d'aiutare anche lui - *CAP. XIII*
4 servizio. Perciò, venendogli, nel `595, **proposto** da Clemente VIII - *CAP. XXII*
5 Nel tribunale di provvisione vien **proposto** , come più facile e più - *CAP. XXVIII*
6 de' poveri per tutto ciò che vien loro **proposto** da chi possiede le - *CAP. XXVIII*
7 una pace col re d'Inghilterra, aveva **proposto** e persuaso con la sua - *CAP. XXVIII*
8 continuato a far ciò che allora s'era **proposto** , compensar danni, - *CAP. XXIX*
9 Nessuno scrittore d'epoca posteriore s'è **proposto** d'esaminare e di - *CAP. XXXI*
10 e così storto, prendendo il metodo **proposto** da tanto tempo, - *CAP. XXXI*
11 se ne sia occupato, pure, essendosi lui **proposto** , non tanto di farne - *CAP. XXXII*
12 tra sé di non parlare, come s'era **proposto** prima, di quella tal - *CAP. XXXV*
13 - Accomodato ogni cosa. Anzi, io m'era **proposto** di scriverne a sua - *CAP. XXXVIII*

propri *2*

1 stato lo stesso che rinunziare a' **propri** privilegi, screditare il - *CAP. IV*
2 per gli ufizi altrui, in parte per suoi **propri** motivi, aveva intanto - *CAP. XXVII*

propria *12*

1 l'uomo bonario, che fosse senza forza **propria** e senza protezione; perché, - *CAP. I*
2 aveva una sua forza speciale e **propria** ; in ognuna l'individuo trovava - *CAP. I*
3 continuamente ne' pensieri della **propria** quiete, non si curava di que' - *CAP. I*
4 direzione, pettinata e rivestita dalla sua **propria** cameriera. Non era ancor - *CAP. X*
5 fatta in quel giorno, come d'una sua **propria** fortuna; e Gertrude, per - *CAP. X*
6 Ma don Rodrigo, ch'era in causa **propria** , e che, credendo di far - *CAP. XI*
7 intanto aveva il cugino Bortolo e la **propria** abilità: aveva, per di - *CAP. XVII*
8 più la buona volontà altrui, che la **propria** convenienza: - cosa - *CAP. XVIII*
9 tempera, per dir così, e la stagione sua **propria** , le condizioni necessarie - *CAP. XXVIII*
10 sentiamo troppo che forza viva, **propria** e, per dir così, - *CAP. XXXI*
11 poteva parer piuttosto noncurante della **propria** salute, che pericoloso a - *CAP. XXXIV*
12 m'ha detto prima, lui, con la sua **propria** bocca. M'ha detto che - *CAP. XXXVI*

propriamente *8*

1	in una mano un grosso randello; arme	**propriamente**	, non ne portava in	- *CAP. VII*
2	diritto per la sua strada; e sedizione	**propriamente**	detta, non c'era. -	- *CAP. XV*
3	Ma Federigo teneva l'elemosina	**propriamente**	detta per un dovere	- *CAP. XXII*
4	in altre età, c'era stata quella che più	**propriamente**	si chiama bellezza;	- *CAP. XXIII*
5	e fine), non rimaneva alla buona Lucia	**propriamente**	astio contro	- *CAP. XXVII*
6	don Abbondio. - Dirò, signor curato:	**propriamente**	in ospitazione,	- *CAP. XXIX*
7	lui proposto, non tanto di farne	**propriamente**	la storia, quanto	- *CAP. XXXII*
8	intorno a quella che si direbbe più	**propriamente**	chiesa, non	- *CAP. XXXVI*

proprie *6*

1	padrone, e fargli a tempo tollerar le	**proprie**	, che divenivan di giorno in	- *CAP. I*
2	le cose di quella casa come sue	**proprie**	; ed era ben naturale che	- *CAP. X*
3	Renzo: - gliela devo consegnare in	**proprie**	mani. - Non è in convento.	- *CAP. XI*
4	in poco tempo, parte con le gambe	**proprie**	, parte con le gomita altrui,	- *CAP. XV*
5	sentiva più vivamente la vergogna delle	**proprie**	scappate, della turpe	- *CAP. XVII*
6	trovò, con l'indicazioni avute e con le	**proprie**	rimembranze, la porta del	- *CAP. XX*

proprio *126*

1	quella goffaggine ambiziosa, ch'è il	**proprio**	carattere degli	- *INTRODUZIONE*
2	le mosse di coloro; e, vedendoseli venir	**proprio**	incontro, fu assalito a un	- *CAP. I*
3	vedete se quelle due figuracce dovevan	**proprio**	piantarsi sulla mia strada, e	- *CAP. I*
4	di conchiudere un matrimonio, noi siam	**proprio**	obbligati a far molte e	- *CAP. II*
5	parti non faceva che replicare il suo	**proprio**	argomento. - Perpetua!	- *CAP. II*
6	di cavar il costrutto chiaro, e di mirar	**proprio**	quelle sacrosante parole,	- *CAP. III*
7	signor dottore, come l'ha intesa? l'è	**proprio**	tutta al rovescio. Io non ho	- *CAP. III*
8	senza la minima ombra di malizia,	**proprio**	col candore d'un bambino,	- *CAP. IV*
9	il messaggiero detto nulla in suo	**proprio**	nome, ma solamente	- *CAP. V*
10	vostre mani; vi considero come se foste	**proprio**	mia madre. Queste parole	- *CAP. VI*
11	Ehi! ehi! siete poi ben sicura che sia	**proprio**	lui? - Diavolo! - rispose	- *CAP. VIII*
12	quando la cosa fosse riuscita! È stata	**proprio**	grossa! Ma è fatta: ora	- *CAP. VIII*
13	lavorato fedelmente, e cercato di fare il	**proprio**	dovere, e arrischiata anche	- *CAP. XI*
14	rabbia di quella perfidia, che aveva	**proprio**	bisogno d'un po' di sfogo.	- *CAP. XI*
15	orientale, e s'avviava, senza saperlo,	**proprio**	al luogo centrale del	- *CAP. XII*
16	far largo, e a arrivare in prima fila,	**proprio**	di fianco alla carrozza.	- *CAP. XIII*
17	che c'è una mano di tiranni, che fanno	**proprio**	al rovescio de' dieci	- *CAP. XIV*
18	ci son nominate le bricconerie chiare,	**proprio**	come succedono; e a	- *CAP. XIV*
19	co' miei occhi: ora, questa grida diceva	**proprio**	le cose giuste per me; e	- *CAP. XIV*
20	- Credono ch'io canzoni; ma l'è	**proprio**	così, - disse Renzo alla	- *CAP. XIV*
21	levò dalla cassetta un gran foglio, un	**proprio**	esemplare della grida; e	- *CAP. XIV*
22	- Bravi amici! - disse: - ora vedo	**proprio**	che i galantuomini si	- *CAP. XIV*
23	quel galantuomo: vedete; pieno raso,	**proprio**	da amico; ma non l'ha	- *CAP. XIV*
24	bene. Quando hai detto per celia... Son	**proprio**	celie -. E cadde bocconi sul	- *CAP. XV*
25	al povero addormentato: - sei andato	**proprio**	a cercartela. Domani poi,	- *CAP. XV*
26	Manca osterie in Milano, che tu dovessi	**proprio**	capitare alla mia? Fossi	- *CAP. XV*
27	parendogli quello un reo buon uomo,	**proprio**	quel che ci voleva.	- *CAP. XV*
28	In altre circostanze, avrebbe riso,	**proprio**	di gusto, d'una richiesta	- *CAP. XV*
29	in semitono, arriva alla porta. C'era,	**proprio**	sul passo, un mucchio di	- *CAP. XVI*
30	Ma! - diceva uno: - questa volta par	**proprio**	che i milanesi abbian	- *CAP. XVI*
31	c'era? - disse uno degli ascoltanti. -	**Proprio**	il diavolo: sentirete -. E	- *CAP. XVI*
32	e, chi sapeva leggere, la c'era	**proprio**	la meta. Indovinate un	- *CAP. XVI*
33	sotto i suoi piedi. " Ah! ne son	**proprio**	fuori! - fu il suo primo	- *CAP. XVII*
34	la Provvidenza aveva tenuti in serbo	**proprio**	gli ultimi quattrini d'un	- *CAP. XVII*
35	in baroccio, e far merenda sulla riva,	**proprio**	sulla riva, e far vedere	- *CAP. XVII*
36	la fattoressa venne a dir loro: - e	**proprio**	del vostro paese quello	- *CAP. XVIII*
37	ci vuole il padre Cristoforo. Dev'esser	**proprio**	così, vedete. - Oh	- *CAP. XVIII*
38	signore zio, che in questo caso è	**proprio**	... - Via, via; che torto, che	- *CAP. XVIII*
39	per esempio un bel lapazio, volesse	**proprio**	sapere se sia venuto da un	- *CAP. XIX*
40	fu naturale: lì non c'era politica: era	**proprio**	vero che gli dava noia	- *CAP. XIX*
41	nicchia un po' lontana... per levar	**proprio**	ogni occasione... - Mi vien	- *CAP. XIX*
42	come si fa d'ordinario, non significa	**proprio**	nulla. E perciò, non	- *CAP. XXII*

43	e che i più faccendoni mi devan	**proprio**	venire a cercar me, che	- *CAP. XXIII*
44	ha anche ragione di sapere. Se fosse	**proprio**	per andare a prendere	- *CAP. XXIII*
45	la mia rovina... Almeno potessi vedergli	**proprio**	in cuore a costui, come	- *CAP. XXIII*
46	Vedete? siam qui per condurvi via. Son	**proprio**	il vostro curato, venuto	- *CAP. XXIV*
47	v'ha salvata miracolosamente... - Ah sì!	**proprio**	miracolosamente; per	- *CAP. XXIV*
48	poco; ma in quest'occasione, ho dovuto	**proprio**	vedere che è più	- *CAP. XXIV*
49	sempre dalla parte di fuori, e a metter	**proprio**	le zampe sull'orlo; e	- *CAP. XXIV*
50	E allora tutta la gente a piangere... - E	**proprio**	vero, - scappò fuori il	- *CAP. XXIV*
51	cuori duri in questo paese. E ha fatto	**proprio**	vedere che, benché ci	- *CAP. XXIV*
52	non fate quel che fo. E poi ha fatto	**proprio**	vedere che anche coloro	- *CAP. XXIV*
53	il brav'uomo non parlava che per il suo	**proprio**	interesse, l'aveva	- *CAP. XXIV*
54	ricoverato sul bergamasco; ma il luogo	**proprio**	nessuno lo sa dire: e lui	- *CAP. XXIV*
55	all'innocenza, all'ospitalità e al suo	**proprio**	ministero in un tempo.	- *CAP. XXIV*
56	a incontrarlo. All'entrata del paese,	**proprio**	accanto alla casetta delle	- *CAP. XXV*
57	credulità e sullo spavento altrui? "	**Proprio**	le ragioni di Perpetua ",	- *CAP. XXVI*
58	l'aveva sempre distratto la paura del	**proprio**	, gli faceva ora	- *CAP. XXVI*
59	una voce che, in quel momento, veniva	**proprio**	dal cuore. - Ah sì,	- *CAP. XXVI*
60	Alessio di Maggianico: ché, a voler dir	**proprio**	in paese, un uomo di	- *CAP. XXVI*
61	caso soffogavano quel dispiacere suo	**proprio**	; voleva dirle: cos'hai	- *CAP. XXVI*
62	pare che il Signore ci abbia voluti	**proprio**	tener separati. E chi sa...?	- *CAP. XXVI*
63	spiegargli che ho promesso, che ho	**proprio**	fatto voto. Quando	- *CAP. XXVI*
64	mandato tanto bene, e quel poverino, è	**proprio**	vero che lo riguardavate	- *CAP. XXVI*
65	contenta di que' danari? Ma...! io era	**proprio**	venuta qui tutta contenta.	- *CAP. XXVI*
66	un signore di quella sorte, l'avesse	**proprio**	davvero col povero	- *CAP. XXVI*
67	del nostro racconto si richiede	**proprio**	d'averne qualche notizia	- *CAP. XXVII*
68	dimenticasse di lei; o, per dir la cosa	**proprio**	a un puntino, che	- *CAP. XXVII*
69	orazioni a mente. Ma quell'immagine,	**proprio**	come se avesse avuto	- *CAP. XXVII*
70	per amore del vero, e, a dir	**proprio**	la parola con la quale	- *CAP. XXVII*
71	principe, qualche volta anche per loro	**proprio**	conto, e per vendersi	- *CAP. XXVIII*
72	condotto da un suo luogotenente, il suo	**proprio**	reggimento; degli altri	- *CAP. XXVIII*
73	a una conclusione. Brava Agnese! v'è	**proprio**	venuto un buon pensiero	- *CAP. XXIX*
74	intanto tra sé: " ohimè, ohimè: son	**proprio**	venuto in un	- *CAP. XXX*
75	fuochi, - diceva tra sé don Abbondio: -	**proprio**	tra due fuochi. Dove mi	- *CAP. XXX*
76	tirare! e da due pettegole! E costui par	**proprio**	che ci sguazzi dentro! Oh	- *CAP. XXX*
77	paura gli teneva compagnia. La paura	**proprio**	d'un assalto, credo che la	- *CAP. XXX*
78	la Madonna e quel buon signore: posso	**proprio**	dire d'esser caduta in	- *CAP. XXX*
79	sì, ma in un certo senso; non peste	**proprio**	, ma una cosa alla quale	- *CAP. XXXI*
80	Una notte, verso la fine d'agosto,	**proprio**	nel colmo della peste,	- *CAP. XXXIII*
81	la troverò io; sentirò una volta da lei	**proprio**	, cosa sia questa	- *CAP. XXXIII*
82	Bello, savio ed utile mestiere! mestiere,	**proprio**	, da far la prima figura	- *CAP. XXXIII*
83	a vedere i fatti miei. E non si sa	**proprio**	...? - Cosa volete vedere?	- *CAP. XXXIII*
84	quella bagattella di cattura, venir qui,	**proprio**	in paese, in bocca al	- *CAP. XXXIII*
85	questa maniera che vedete. Ora avevo	**proprio**	bisogno d'un po' di	- *CAP. XXXIII*
86	esclamando insieme e interrogando. -	**Proprio**	, - disse Renzo; e si	- *CAP. XXXIII*
87	Renzo; e si corsero incontro. - Sei	**proprio**	tu! - disse l'amico,	- *CAP. XXXIII*
88	di poca importanza) come fosse	**proprio**	il casato di don	- *CAP. XXXIII*
89	meglio che se gli avessi restituiti al	**proprio**	padrone: perché qui è	- *CAP. XXXIV*
90	Renzo: - ma non ho sete; non ho	**proprio**	voglia di bere in	- *CAP. XXXIV*
91	all'erta, mettersi a mangiare. Era	**proprio**	il padre Cristoforo. La	- *CAP. XXXV*
92	è sempre quel medesimo. La ringrazio	**proprio**	di cuore. - Non	- *CAP. XXXV*
93	la grazia del Signore, sì, gli perdono	**proprio**	di cuore. - E se tu lo	- *CAP. XXXV*
94	che alzò una mano, accennando	**proprio**	a lui, e gridando: - là	- *CAP. XXXVI*
95	Lucia! v'ho trovata! vi trovo! siete	**proprio**	voi! siete viva! esclamò	- *CAP. XXXVI*
96	- Bella speranza! belle cose da dirmele	**proprio**	sul viso! - Ah,	- *CAP. XXXVI*
97	si sbaglia! - Oh poveri noi! E è	**proprio**	qui! - Qui, e poco	- *CAP. XXXVI*
98	aiutato a far che vi trovassi; come è	**proprio**	stato la verità: ma	- *CAP. XXXVI*
99	a quel meschino... (ora non potrei	**proprio**	dargli un altro nome)...	- *CAP. XXXVI*
100	parlato così, se non dovesse esser	**proprio**	così?... E l'anima di	- *CAP. XXXVI*
101	pregherò per lui: di cuore ho pregato,	**proprio**	come se fosse stato per	- *CAP. XXXVI*
102	per me... che motivo...? Non potrei	**proprio**	dire... - rispose Lucia,	- *CAP. XXXVI*
103	fatta alla Madonna? Io allora l'ho fatta	**proprio**	di cuore... - disse	- *CAP. XXXVI*

104 se l'aspettava, quella voce, quella voce **proprio** ! E vederla, vederla - *CAP. XXXVII*
105 dirò anche che non ci pensava se non **proprio** quando non poteva - *CAP. XXXVII*
106 di no. Sai dove la m'ha preso? **proprio** alla porta del - *CAP. XXXVII*
107 Vengo da Milano; e, sentirete, sono **proprio** stato nel contagio fino - *CAP. XXXVII*
108 nell'assenza di lei. In quanto al suo **proprio** podere, non se - *CAP. XXXVII*
109 - È lei, di certo! - Era **proprio** lei, con la buona - *CAP. XXXVIII*
110 il rispetto. In certi momenti, pareva **proprio** quello dell'altra volta; - *CAP. XXXVIII*
111 pareva proprio quello dell'altra volta; **proprio** quella mutria, quelle - *CAP. XXXVIII*
112 il gusto di conoscerlo quest'uomo, se è **proprio** come dite. Dopo - *CAP. XXXVIII*
113 ché a Lucia farò io da mamma: e ho **proprio** voglia di vedere un - *CAP. XXXVIII*
114 non c'è cattura che tenga. Non vedo **proprio** l'ora di saperlo - *CAP. XXXVIII*
115 uomo della stampa antica. Ma che sia **proprio** vero...? - Al - *CAP. XXXVIII*
116 Ho poi incontrato Ambrogio che veniva **proprio** di lassu, e che l'ha - *CAP. XXXVIII*
117 andò. - Ah! è morto dunque! è **proprio** andato! - esclamò - *CAP. XXXVIII*
118 ne deve rimanere uno scompagnato. Ha **proprio** fatto uno sproposito - *CAP. XXXVIII*
119 quel latino che andava cavando fuori, lì **proprio** , in quel canto, per - *CAP. XXXVIII*
120 tutto le cose in questa maniera, sarebbe **proprio** peccato il dirne - *CAP. XXXVIII*
121 andarono, con sicurezza trionfale, **proprio** a quella chiesa, dove, - *CAP. XXXVIII*
122 trionfale, proprio a quella chiesa, dove, **proprio** per bocca di don - *CAP. XXXVIII*
123 forse che dovesse avere i capelli **proprio** d'oro, e le gote - *CAP. XXXVIII*
124 avere i capelli proprio d'oro, e le gote **proprio** di rosa, e due occhi - *CAP. XXXVIII*
125 critici di Lucia. Non già che trattasse **proprio** contro il galateo; ma - *CAP. XXXVIII*
126 È tirata un po' con gli argani, e **proprio** da secentista; ma in - *CAP. XXXVIII*

prora *1*

1 lungo l'acqua che va, e poi dirizza la **prora** verso Renzo, e approda. - *CAP. XVII*

prorompeva *1*

1 lei, a mettere appetito alla poverina, **prorompeva** in esclamazioni sulla - *CAP. XXI*

proruppe *2*

1 - Che discorsi son questi, signor mio? - **proruppe** Renzo, con un volto tra - *CAP. II*
2 dire: mi giustificherò. Fra Galdino **proruppe** in elogi, in augùri, in - *CAP. III*

proruppero *1*

1 convenne bere. Tutti i commensali **proruppero** in esclamazioni, e in - *CAP. V*

prosa *1*

1 il re e il cardinale, dando retta alla sua **prosa** come ai versi - *CAP. XXVIII*

prosapia *1*

1 calante, risplenda l'Heroe di nobil **Prosapia** che pro tempore - *INTRODUZIONE*

prosegue *1*

1 ma in fondo ha ragione. Per altro, **prosegue** , dolori e imbrogli - *CAP. XXXVIII*

proseguì *16*

1 sur un leggìo. - Lei ha intenzione, - **proseguì** l'altro, con l'atto minaccioso - *CAP. I*
2 E fu allora che mi sforzai, - **proseguì** , rivolgendosi di nuovo a - *CAP. III*
3 il ciel la manda. - Villano rincivilito! - **proseguì** don Rodrigo: - tu tratti da - *CAP. VI*
4 - Il Signore vi ricompenserà, - **proseguì** il frate: - non mancate di - *CAP. VI*
5 si può fare. - Non è vero, - **proseguì** Agnese, - che, se foste - *CAP. VI*
6 padre Cristoforo, prima di far la cosa, - **proseguì** Agnese: - ma, fatta che - *CAP. VI*
7 a grado a grado la voce e le parole, **proseguì** dicendo che però a ogni - *CAP. X*
8 per chiedergli che sospendesse, ma egli **proseguì** francamente: - che è - *CAP. X*
9 la fuga dinanzi un oggetto terribile, **proseguì** : - son qui a chiedere - *CAP. X*
10 il dirlo, tracannò un altro bicchiere, e **proseguì** : - ti porterò una - *CAP. XIV*
11 molto contro di lui. - Ma voi, - **proseguì** e concluse il cardinale, - *CAP. XXVI*
12 non erano state senza effetto. - Ora, - **proseguì** questo, - uno fuggitivo - *CAP. XXVI*
13 Prassede. - Ora le racconterò di me, - **proseguì** Renzo; e raccontò in - *CAP. XXXV*

14 torreggiava sopra le miserabili tende; e **proseguì** : - là intorno si vanno - *CAP. XXXV*
15 e di compassione. - E anche lì, - **proseguì** Renzo, - ha parlato - *CAP. XXXVI*
16 con una certa finitezza cappuccinesca; e **proseguì** : - qui dentro c'è il - *CAP. XXXVI*

proseguire *2*

1 che portiamo alla verità, per farci **proseguire** fedelmente un racconto - *CAP. XIV*
2 dico, sentiamo una certa ripugnanza a **proseguire** : troviamo un non so - *CAP. XXVI*

proseguiva *12*

1 poi questa nell'altra dietro la schiena, **proseguiva** il suo cammino, - *CAP. I*
2 mondo. Il conte duca, signori miei, - **proseguiva** il podestà, sempre col - *CAP. V*
3 al letto del povero Renzo; e la **proseguiva** , camminando in istrada. - *CAP. XV*
4 sul lido. E cominciando a metterseli, **proseguiva** tuttavia dicendo: - ma - *CAP. XV*
5 poi tornata finalmente l'abbondanza, - **proseguiva** Renzo nella sua - *CAP. XVII*
6 - Dirò il vero anche in questo, - **proseguiva** Attilio. - Da una - *CAP. XVIII*
7 e non se ne parli più, e, - **proseguiva** tra sé, con quell'animo - *CAP. XXI*
8 " - Non iscacci una buona ispirazione! - **proseguiva** fervidamente Lucia, - *CAP. XXI*
9 anzi quasi un sollievo); - che gloria, - **proseguiva** Federigo, - ne viene a - *CAP. XXIII*
10 né bravi. - Come non avete pensato, - **proseguiva** questo, - che, se a - *CAP. XXVI*
11 per i casi di Lucia, - scrivete, - **proseguiva** dettando, - che io il - *CAP. XXVII*
12 poco a poco spegnendo. - Ma tu, - **proseguiva** , - come sei qui? - *CAP. XXXV*

prosopopea *1*

1 avesse osato venirgli addosso, con la **prosopopea** di Nathan. Formava un - *CAP. VII*

prosperità *1*

1 e chieder pace. Altri che, anche nella **prosperità** , erano stati di - *CAP. XXVIII*

prospero *1*

1 s'eseguisce con gran cautela, e con **prospero** successo. Va a chiamar - *CAP. VIII*

prosperosi *1*

1 ce ne liberavamo più: verdi, freschi, **prosperosi** : bisognava dire che - *CAP. XXXVIII*

prosperoso *1*

1 in casa, volevano lodar l'aspetto **prosperoso** della fanciullina, pareva - *CAP. IX*

prospetti *1*

1 aperti: e da qui la vista spazia per **prospetti** più o meno estesi, ma ricchi - *CAP. I*

prospetto *1*

1 sassoso, lungo il torrente: al di là quel **prospetto** di balze aspre, scure, - *CAP. XXIII*

prossima *2*

1 ogni sguardo la bussola fino alla notte **prossima** , in cui si manderebbe a - *CAP. XI*
2 e potrebbero trovarsi insieme, alla **prossima** villeggiatura. Visto, l'una - *CAP. XXV*

prossimi *4*

1 casa; il quale, circondato da' parenti più **prossimi** , stava ritto nel mezzo della - *CAP. IV*
2 guarigione, e trovò alcuni parenti più **prossimi** , ch'erano stati invitati in - *CAP. X*
3 niente meno de' suoi parenti più **prossimi** . Il giorno dopo, Gertrude si - *CAP. X*
4 compassionevoli e soccorrevoli ai nostri **prossimi** ? Questi intanto, in - *CAP. XXXVI*

prossimo *16*

1 il duca di Nevers, suo parente più **prossimo** . Luigi XIII, ossia il - *CAP. V*
2 Dio, a gloria sua, e in vantaggio del **prossimo** , come vossignoria - *CAP. IX*
3 Non siamo obbligati a far servizio al **prossimo** ? - E camminando, faceva - *CAP. XIV*
4 pare una schiacciata: ma ce n'era del **prossimo** ! Se ci si trovavan di - *CAP. XIV*
5 si levi il sole; per imbrogliar voi e il **prossimo** . Così detto o pensato, - *CAP. XV*

6 vero che bisogna farlo per l'anima: son **prossimo** anche loro. E quel gran - *CAP. XVII*
7 principalmente quando si tratta del **prossimo** ". Ma dopo qualche - *CAP. XVII*
8 senza dar tant'incomodo al **prossimo** . E sua signoria - *CAP. XXIII*
9 promettendosi a vicenda di rivedersi il **prossimo** autunno, al più tardi; - *CAP. XXVI*
10 a se stessa il suo sentimento, come **prossimo** . Ma da queste apologie - *CAP. XXVII*
11 non vorrebbe altro che far servizi al **prossimo** ; e sarà ben contento - *CAP. XXIX*
12 lui, d'impiegarsi una volta in aiuto del **prossimo** , che avevan tanto - *CAP. XXIX*
13 desiderato, di dar la sua vita per il **prossimo** . Pregò, con - *CAP. XXXV*
14 che non vuol promesse in danno del **prossimo** . Se la Madonna - *CAP. XXXVI*
15 gran sacrifizio al Signore, e del bene al **prossimo** . Non le raccomando - *CAP. XXXVI*
16 di finire i miei giorni in servizio del **prossimo** . Se me la volesse ora - *CAP. XXXVI*

protegge *5*

1 scelta. Ma una classe qualunque non **protegge** un individuo, non lo - *CAP. I*
2 e a chi tocca, tocca. - Quello che **protegge** i fornai, - gridava una - *CAP. XII*
3 di prendersela coi cavalieri. Costui **protegge** , dirige, che so io? una - *CAP. XVIII*
4 demonio, o... un qualche angelo che la **protegge** ... Compassione al Nibbio!. - *CAP. XXI*
5 Aspetta ch'io te lo dica. Perché vi **protegge** , avete messo su superbia; - *CAP. XXI*

proteggerci *1*

1 t'abbia preso a ben volere, e voglia **proteggerci** davvero. Del resto, se - *CAP. X*

proteggere *3*

1 imposti da sé: accomodar differenze, e **proteggere** oppressi. In questo genio - *CAP. IV*
2 il padre guardiano, la compiacenza di **proteggere** , il pensiero del buon - *CAP. X*
3 fuga. - Ah ah! vedi se noi sappiamo **proteggere** i galantuomini? - *CAP. XXXIV*

proteggeva *2*

1 d'esser divorato. La forza legale non **proteggeva** in alcun conto l'uomo - *CAP. I*
2 Questo padre Cristoforo, sappiamo che **proteggeva** un uomo di quelle - *CAP. XIX*

proteggo *1*

1 bene di non fargli male, perché lo **proteggo** io: il vostro dovere - *CAP. XV*

proteo *1*

1 faceva di tutto per iscapolarsene, come **Proteo** dalle mani di coloro che - *CAP. VI*

protesta *3*

1 che non avrebbe potuto fare qualunque **protesta** . Il servitore gli additò - *CAP. VI*
2 per farlo fruttare? Il nostro autore **protesta** di non ne saper nulla; e io - *CAP. VII*
3 aveva indirizzate le due donne; anzi **protesta** espressamente di non lo - *CAP. IX*

protestandogli *1*

1 costosa. Il commissario se n'era andato, **protestandogli** che si verrebbe - *CAP. XXVIII*

protestava *1*

1 della parte pattuita al re di Spagna. **Protestava** però, in nome di - *CAP. XXVII*

protestavano *1*

1 del carico imposto loro, **protestavano** di voler gettar la pala - *CAP. XII*

proteste *7*

1 astioso silenzio, o impugnati con vane **proteste** , ma sostenuti in fatto e difesi - *CAP. I*
2 al fratello del morto, e, dopo mille **proteste** di rispetto per l'illustrissima - *CAP. IV*
3 Ciarloni! Chi avesse creduto alle **proteste** che mi facevan costoro, nel - *CAP. V*
4 d'andar adagio nel credere a simili **proteste** , e di stare in guardia contro - *CAP. X*
5 col governatore di Milano stavano sulle **proteste** , sulle proposte, - *CAP. XXVII*
6 alle ostilità atti di riconoscimento e **proteste** di deferenza, e che, - *CAP. XXIX*
7 Né l'uno fece domande, né l'altro **proteste** : i loro visi parlavano. - - *CAP. XXXV*

protetti *2*

1 un avviso, qual si fosse, a' suoi **protetti** , e arrivar poi al convento, - *CAP. VI*
2 potesse richiedere il bisogno de' suoi **protetti** . - Avete sentito cos'ha - *CAP. VII*

protettor *2*

1 a poco, venne a costituirsi come un **protettor** degli oppressi, e un - *CAP. IV*
2 Rodrigo, appunto perché questo ha un **protettor** naturale, di tanta - *CAP. XVIII*

protettore *1*

1 protezione, o cambiar per avventura il **protettore** in nemico. Pare che - *CAP. X*

protettrice *1*

1 già vicino a giorno, col nome della sua **protettrice** tronco tra le labbra, - *CAP. XXI*

protezione *28*

1 che fosse senza forza propria e senza **protezione** ; perché, col fine d'aver - *CAP. I*
2 Gli dirò che vengo ad implorar la sua **protezione** , per un povero giovine - *CAP. III*
3 di venire a mettersi sotto la mia **protezione** . Non le mancherà più - *CAP. VI*
4 valeva veramente per due. - La vostra **protezione** ! - esclamò, dando - *CAP. VI*
5 faccia due occhi infiammati: - la vostra **protezione** ! È meglio che abbiate - *CAP. VI*
6 e non può più far paura. La vostra **protezione** ! Sapevo bene che quella - *CAP. VI*
7 bene che quella innocente è sotto la **protezione** di Dio; ma voi, voi me lo - *CAP. VI*
8 avesse dato un segno visibile della sua **protezione** . " Ecco un filo, - pensava, - *CAP. VI*
9 Dio: e già ho qualche pegno della sua **protezione** . Sebbene nessuno dei - *CAP. VII*
10 in piazza, era andato ad implorar la **protezione** di don Rodrigo; e - *CAP. VII*
11 quale m'ha fatto sperare la sua valida **protezione** ; e questa è la madre. Le - *CAP. IX*
12 nel vedersi offerto il pegno d'una **protezione** tanto utile in ogni - *CAP. IX*
13 mostrarsi benigna, prendeva un tono di **protezione** , più odioso ancora - *CAP. IX*
14 la sua autorità sopra di lei, e la sua **protezione** . Partito che fosse, essa - *CAP. X*
15 cagione di far loro perdere quella gran **protezione** , o cambiar per avventura il - *CAP. X*
16 qualche impegno, nello spendere la sua **protezione** , nel sentirsi chiamar la - *CAP. X*
17 buon concetto che poteva fruttare la **protezione** impiegata così - *CAP. X*
18 più bene; ma lo prendo io sotto la mia **protezione** , e voglio aver la - *CAP. XI*
19 conti, ha più bisogno lui della nostra **protezione** , che voi della sua - *CAP. XI*
20 trovare... Quattro scudi subito, e la mia **protezione** per sempre. Questa sera - *CAP. XI*
21 ho addosso: e... Qui son sotto la sua **protezione** ; siamo una brigata; il - *CAP. XI*
22 mormorìo favorevole, voci più chiare di **protezione** s'alzano in risposta: i - *CAP. XV*
23 ricoverata nel tal monastero, sotto la **protezione** della tal signora; e - *CAP. XVIII*
24 per ridurli... - Va bene; ma la **protezione** de' traviati d'una certa - *CAP. XIX*
25 con questa circostanza dispiacevole della **protezione** aperta di questo padre - *CAP. XIX*
26 l'orgoglio di trovarsi sotto una tal **protezione** . D'allora in poi, non - *CAP. XX*
27 avanti, potrà far del male con la mia **protezione** , al mio servizio. Chi - *CAP. XXIV*
28 colpo! - Sei venuto a metterti sotto la **protezione** de' monatti; fa' - *CAP. XXXIV*

protezioni *2*

1 convenga più di tenerlo a segno con le **protezioni** , o trovar qualche modo - *CAP. III*
2 il filo delle cose, avrà delle buone **protezioni** , qualche cavaliere - *CAP. XXXVIII*

protofisico *4*

1 come una conquista, o una scoperta. Il **protofisico** Lodovico Settala, - *CAP. XXXI*
2 Tadino, e Senatore Settala, figlio del **protofisico** : a tal segno, che - *CAP. XXXI*
3 far bottega sul pubblico spavento. Il **protofisico** Lodovico Settala, - *CAP. XXXI*
4 anche adesso un'espressa menzione il **protofisico** Settala. Avranno - *CAP. XXXI*

protuberanza *1*

1 a batter nella fronte del capitano, sulla **protuberanza** sinistra della - *CAP. XII*

proueeré *1*

1 In quanto alle richieste espresse, **proueeré** en el mejor modo - *CAP. XXXII*

prouisione *1*

1 Ducato, atteso che aggiutto alcuno, né **prouisione** si poteua hauere dal - *CAP. XXXII*

prova *19*

1 gradisca qualche cosa; mi dia questa **prova** d'amicizia -. E si mise per - *CAP. IV*
2 - voi! Che bene mi volete voi? Che **prova** m'avete data? Non v'ho io - *CAP. VII*
3 valente della famiglia, era anche una **prova** di ciò che il suo padrone - *CAP. VII*
4 a nessuno; ma Dio vuol così. È una **prova** , figliuoli: sopportatela con - *CAP. VIII*
5 avrai forse a somministrarcene un'altra **prova** , e più notabile di questa. La - *CAP. XI*
6 del re. - Già. - Ne volete una **prova** ? Chi ha fatto il più gran - *CAP. XVI*
7 di gratitudine e d'impazienza, che si **prova** a un'esibizione in cui si - *CAP. XVIII*
8 padri cappuccini... - Conosciamo per **prova** la bontà della casa, - disse - *CAP. XIX*
9 si sentiva più di mettersi a quella **prova** . E neppur col badare a' fatti - *CAP. XIX*
10 permesso che foste messa a una gran **prova** ; ma v'ha anche fatto - *CAP. XXIV*
11 quel senso di doppia amarezza, che si **prova** lasciando un luogo che fu - *CAP. XXVI*
12 un galantuomo che se n'intendeva. Alla **prova** poi, non ebbe che a lodarsi - *CAP. XXVI*
13 d'accatto, uscivano a un'ultima disperata **prova** di chieder soccorso - *CAP. XXVIII*
14 certezza furore. Due fatti ne adduce in **prova** il Ripamonti, avvertendo - *CAP. XXXII*
15 per un nuovo avviso; anzi per una **prova** manifesta dell'unzioni. - *CAP. XXXII*
16 della malattia, vederlo poi addurre in **prova** dell'unzioni e della - *CAP. XXXII*
17 andiamo noi altre donne a fare un'altra **prova** , e vedere se ci riesce - *CAP. XXXVIII*
18 immaginosa, credula, sicura; alla **prova** poi, difficile, - *CAP. XXXVIII*
19 il nostro anonimo: e già sapete per **prova** che aveva un gusto un - *CAP. XXXVIII*

provano *2*

1 suggezione che i poverelli illetterati **provano** in vicinanza d'un signore e - *CAP. III*
2 gli animi più zotici e più petulanti **provano** davanti a una - *CAP. XXIV*

provar *2*

1 secondo che si presenti l'occasione di **provar** con pienezza l'uno o l'altro - *CAP. XIII*
2 Ma ai primi che avevano voluto **provar** di resistergli, la gli era - *CAP. XIX*

provare *13*

1 alla grida presente, perché, in luogo di **provare** la clemenza di Sua - *CAP. I*
2 antecedenti, e già si cominciasse a **provare** una vera carestia, pure il - *CAP. II*
3 da principio, aveva creduto di far loro **provare** . Invidiandole, le odiava: - *CAP. IX*
4 ancora intraprendere; e, come per **provare** , andavano urtacchiando e - *CAP. XIV*
5 son tutti galantuomini. Come potete **provare** che quel pane fosse di - *CAP. XV*
6 fosse di buon acquisto? - Cosa ho da **provare** io? io non c'entro: io fo l' - *CAP. XV*
7 Già da qualche tempo cominciava a **provare** , se non un rimorso, una - *CAP. XX*
8 sconosciuto? Siete voi che me la fate **provare** ; voi, dico, che avrei - *CAP. XXIII*
9 che fossero qui que' signori a vedere, a **provare** , che gusto è. Hanno da - *CAP. XXIX*
10 Quassù non verranno; e se si volessero **provare** , siam pronti a riceverli. - - *CAP. XXX*
11 se ne mettesse conto, si potrebbe anche **provare** o quasi provare, che - *CAP. XXXI*
12 si potrebbe anche provare o quasi **provare** , che dovette essere ai - *CAP. XXXI*
13 il bambino ritira la bocca, poi torna a **provare** , ma finalmente se ne - *CAP. XXXVIII*

provarla *1*

1 mio aspetto, vi par egli ch'io dovessi **provarla** all'annunzio, alla vista - *CAP. XXIII*

provarne *1*

1 insolito, più stupefatto ancora di non **provarne** sdegno, anzi quasi un - *CAP. XXIII*

provarsi *4*

1 verso il covile della fiera che voleva **provarsi** d'ammansare. Il palazzotto di - *CAP. V*
2 non avrebbe potuto farlo uscire; volle **provarsi** se almeno gli riusciva di - *CAP. XV*
3 di quella professione, d'attraversarli, per **provarsi** con loro, e farli stare a - *CAP. XIX*
4 lanzichenecchi o cappelletti volessero **provarsi** di venirci a far delle - *CAP. XXIX*

provasse *3*

1 Non ci sarebbe mai stato autore che **provasse** così ad evidenza - *INTRODUZIONE*
2 male. Cosa le costa dire una parola? Se **provasse** lei a patir queste pene...! - *CAP. XXI*
3 Dire che questa buona donna non **provasse** molta curiosità di - *CAP. XXIV*

provata *6*

1 alla consolazione che aveva tante volte **provata** di trovarsi senza delitti, - *CAP. II*
2 consolazione che non aveva mai più **provata** , dopo quel giorno terribile, - *CAP. IV*
3 all'uscio. Eppure era tutta gente **provata** e avvezza a mostrare il - *CAP. VIII*
4 già incomodo. Una certa ripugnanza **provata** ne' primi delitti, e vinta - *CAP. XX*
5 una gioia, sì una gioia, quale non ho **provata** mai in tutta questa mia - *CAP. XXIII*
6 bene, lo fanno all'ingrosso: quand'hanno **provata** quella soddisfazione, - *CAP. XXIV*

provati *1*

1 lui, per quanto fosse de' più vecchi e **provati** amici. Era grande, bruno, - *CAP. XX*

provato *7*

1 delitti, all'orrore che aveva tante volte **provato** al racconto d'un omicidio; e - *CAP. II*
2 stesso tempo, del ribrezzo che vi aveva **provato** poche ore prima; è sul - *CAP. XVII*
3 Se sapeste cosa sia patire! Se aveste **provato** ! No, no! preghiamo - *CAP. XXIV*
4 e riportarono: aver lui di tali nuove **provato** molto dispiacere, - *CAP. XXXI*
5 siete stato voi in quel caso: non avete **provato** . Andate, andate, per - *CAP. XXXVI*
6 può esser né l'uno né l'altro, avrò **provato** che non esiste, che è - *CAP. XXXVII*
7 E anche del dispiacere che aveva **provato** nell'altro paese, gli - *CAP. XXXVIII*

provava *9*

1 ch'erano ben altrimenti sicure, e **provava** per esse dolorosamente - *CAP. IX*
2 dal quale essa era esclusa per sempre, **provava** contro quelle poverine un - *CAP. X*
3 vide che da sé non ne poteva uscire. **Provava** bensì una certa - *CAP. XVI*
4 s'accorse d'entrare in un bosco. **Provava** un certo ribrezzo a - *CAP. XVII*
5 Ma anche la consolazione che **provava** nel fermare sopra di esse - *CAP. XVII*
6 di tante gare, alla vista di tanti tiranni, **provava** un misto sentimento di - *CAP. XIX*
7 e ora è un santo. Il ribrezzo che Lucia **provava** nel tornare sopra - *CAP. XXIV*
8 l'una dopo l'altra come sgomitolandosi. **Provava** in questo un misto di - *CAP. XXIV*
9 vedendoli ora quali eran davvero, **provava** come un nuovo e più - *CAP. XXX*

provavano *2*

1 oggetto de' due opposti sentimenti, e **provavano** le due opposte fortune; - *CAP. III*
2 un non so che d'odioso. Le gambe **provavano** come una smania, un - *CAP. XVII*

prove *3*

1 In quanto alla giustizia, me ne rido: **prove** non ce n'è; quando ce ne - *CAP. XI*
2 - Credo, signor padrone, d'aver date **prove** ... - Dunque! - Dunque, - - *CAP. XI*
3 il male s'era già tanto dilatato, che le **prove** si offrivano, senza che - *CAP. XXXI*

provenienti *1*

1 chiuder fuori dalla Città le persone **provenienti** da' paesi dove il - *CAP. XXXI*

proverà *2*

1 provare la clemenza di Sua Eccellenza, **proverà** il rigore, e l'ira sua... essendo - *CAP. I*
2 lo pagherà secondo il merito; e allora **proverà** anche lui... - No, no, - *CAP. XXIV*

proverai *1*

1 esser misericordia. Il sentimento che tu **proverai** ora per quest'uomo che - *CAP. XXXV*

proverbi *1*

1 ambasciator non porta pena. E, i **proverbi** , signor conte, sono la - *CAP. V*

proverbio *7*

1 andar tanto a cercare, lo dice anche il **proverbio** : ambasciator non porta - *CAP. V*
2 Chi è in difetto è in sospetto, dice il **proverbio** milanese: all'uno e - *CAP. VIII*
3 e in effetto, ciò che si dice in **proverbio** , di necessita virtù. Insegna - *CAP. X*
4 crederlo; ma alle volte, come dice il **proverbio** ... l'abito non fa il - *CAP. XIX*
5 proverbio... l'abito non fa il monaco. Il **proverbio** non veniva in taglio - *CAP. XIX*
6 si figuri! Ma, come dice un antico **proverbio** , del senno di poi ne - *CAP. XXIV*
7 anonimo credé bene di formare un **proverbio** : volete aver molti in - *CAP. XXV*

proveremo *1*

1 l'immagine di Lucia! non ci **proveremo** a dire ciò che - *CAP. XVII*

proverete *1*

1 il padre severo; ma da qui innanzi **proverete** tutto il padre amoroso. A - *CAP. X*

provetto *1*

1 ". La signora, che, alla presenza d'un **provetto** cappuccino, aveva studiati - *CAP. IX*

provincia *2*

1 supplicarono il padre commissario della **provincia** , il quale faceva le veci - *CAP. XXXI*
2 il re, delle miserie della città e della **provincia** ; dispensasse da nuovi - *CAP. XXXII*

provinciale *23*

1 come a una chiamata del padre **provinciale** ? E chi era questo padre - *CAP. IV*
2 - Perché ha voluto così il padre **provinciale** . - E perché - *CAP. XVIII*
3 vuol quell'uomo fatto apposta); il padre **provinciale** di là avrà scritto al - *CAP. XVIII*
4 provinciale di là avrà scritto al padre **provinciale** di qui, se aveva un - *CAP. XVIII*
5 un soggetto così e così; e il padre **provinciale** avrà detto: qui ci - *CAP. XVIII*
6 - Eh la mia donna! lo sa il padre **provinciale** ; se lo sa anche lui. - *CAP. XVIII*
7 ch'io non conosco: so che il padre **provinciale** ha, com'è giusto, una - *CAP. XVIII*
8 zio la risoluzione di servirsi del padre **provinciale** per troncare nella - *CAP. XIX*
9 e il mezzo a ciò era il padre **provinciale** , in arbitrio del quale - *CAP. XIX*
10 lo stare di quello. Ora, tra il padre **provinciale** e il conte zio passava - *CAP. XIX*
11 zio invitò un giorno a pranzo il padre **provinciale** , e gli fece trovare una - *CAP. XIX*
12 belle cose, come in confidenza, al padre **provinciale** che gli era accanto, e - *CAP. XIX*
13 dopo alzati da tavola, pregò il padre **provinciale** di passar con lui in - *CAP. XIX*
14 c'è un padre Cristoforo da ***? Il **provinciale** fece cenno di sì. - Mi - *CAP. XIX*
15 è un impegno, - pensava intanto il **provinciale** : - colpa mia; lo sapevo - *CAP. XIX*
16 Lorenzo Tramaglino! " Ahi! " pensò il **provinciale** ; e disse: - questa - *CAP. XIX*
17 - Se lei sa positivamente, - disse il **provinciale** , - che questo religioso - *CAP. XIX*
18 di guasto. Questa conclusione, il padre **provinciale** se l'aspettava fino dal - *CAP. XIX*
19 fermo, - intendo benissimo, - disse il **provinciale** , - quel che il signor - *CAP. XIX*
20 cose. - Veramente, - disse il padre **provinciale** , - il padre Cristoforo è - *CAP. XIX*
21 la bontà della casa, - disse il padre **provinciale** , alzatosi anche lui, e - *CAP. XIX*
22 e volle assolutamente che il padre **provinciale** andasse avanti: - *CAP. XIX*
23 provincia, il quale faceva le veci del **provinciale** , morto poco prima, - *CAP. XXXI*

provo *2*

1 ribrezzo di me stesso; eppure...! eppure **provo** un refrigerio, una gioia, sì - *CAP. XXIII*
2 di cose: sostanze e accidenti; e se io **provo** che il contagio non può - *CAP. XXXVII*

provò *13*

1 ne indovinò il motivo, e **provò** un leggier turbamento; ma, - *CAP. IV*
2 da lei di trovare in loro degli amici; e **provò** una gioia improvvisa. Dietro - *CAP. IX*
3 rispose. In que' primi momenti, **provò** una contentezza, non schietta - *CAP. X*
4 Don Rodrigo **provò** una scellerata allegrezza di - *CAP. XI*
5 compatirlo; aveva i suoi motivi), **provò** una certa ripugnanza ad - *CAP. XVI*
6 lacrime scorsero più facili e più dolci; **provò** maggior conforto negli - *CAP. XVIII*
7 spaventevole della sua forza, costei ne **provò** da principio un certo - *CAP. XX*
8 suono d'una voce di donna, la poverina **provò** un conforto, un coraggio - *CAP. XXI*
9 risentì, come a una chiamata interna, e **provò** il bisogno di risentirsi - *CAP. XXI*

10 suoi confratelli che cantavano a distesa, **provò** un'invidia, una mesta - *CAP. XXIII*
11 e di fiducia, la costernazione che **provò** in quel momento, sarebbe - *CAP. XXIV*
12 bassi) ch'era scappato dal suo paese, ne **provò** e ne mostrò maraviglia e - *CAP. XXIV*
13 Un turbamento ancor più forte **provò** allo sboccare sulla - *CAP. XXXIII*

provocare *1*

1 sconcertati: gli altri, o che temessero di **provocare** col fasto la pubblica - *CAP. XXVIII*

provocarli *1*

1 po' più lontani, non se ne stavano di **provocarli** , con visacci e con grida - *CAP. XIII*

provocarlo *1*

1 l'ha con lui, che l'ha preso a **provocarlo** in tutte la maniere... - - *CAP. XVIII*

provocata *2*

1 la quale (spesso, a dire il vero, **provocata** da lei) si vendicava, ora - *CAP. IX*
2 E colei, disturbata nella pigrizia, e **provocata** nella stizza, ch'erano due - *CAP. XX*

provocativo *1*

1 vedeva un non so che di petulante e di **provocativo** . Fra Cristoforo - *CAP. V*

provocato *3*

1 milanese: il portatore, non trovando il **provocato** in casa, consegna il - *CAP. V*
2 quello che è, non è avvezzo a esser **provocato** ... - Sarà mio dovere di - *CAP. XIX*
3 che avete con loro? Ah! se v'avessero **provocato** , offeso, tormentato, vi - *CAP. XXVI*

provocatori *3*

1 far qualcosa di strano e di terribile. I **provocatori** , i soverchiatori, tutti - *CAP. II*
2 più del suo ingegno, che in quelle de' **provocatori** . - Tu vedi laggiù quella - *CAP. XX*
3 in tristi tempi, in mezzo a' superbi e a' **provocatori** : dite loro che - *CAP. XXXVI*

provocherai *1*

1 prometti che non affronterai, che non **provocherai** nessuno, che ti lascerai - *CAP. V*

provveda *1*

1 il verso, alla lunga acconsente che altri **provveda** da sé, fino a un certo - *CAP. XIX*

provveder *1*

1 magistrati e nobili, con l'autorità di **provveder** sommariamente a ogni - *CAP. XXXII*

provvederà *1*

1 a casa vostra; a ogni modo, Dio vi **provvederà** , per il vostro meglio; - *CAP. VIII*

provvedere *4*

1 necessità: giacché chi ha l'assunto di **provvedere** , e non n'ha la volontà, - *CAP. XIX*
2 spediti due delegati a vedere e a **provvedere** : il Tadino suddetto, - *CAP. XXXI*
3 addosso ai quali era rimasto il peso di **provvedere** alle pubbliche - *CAP. XXXII*
4 a cui toccava di soprintendere e di **provvedere** , ce ne furono alcuni, - *CAP. XXXII*

provvederla *1*

1 timore, e che intanto penserebbe lui a **provvederla** d'un luogo dove - *CAP. XXIV*

provvedeva *2*

1 necessità, pur troppo riconosciute, si **provvedeva** scarsamente, anche in - *CAP. XXXII*
2 pietose, come delle più urgenti, non si **provvedeva** in nessuna maniera. - *CAP. XXXII*

provvedimenti *4*

1 Milano. S'imploravan da' magistrati que' **provvedimenti** , che alla moltitudine - *CAP. XII*

2 di quel genere. Siccome però tutti i **provvedimenti** di questo mondo, - *CAP. XII*
3 inutile l'osservare come tra quegli strani **provvedimenti** ci sia però una - *CAP. XXVIII*
4 non ne dican nulla. Regole poi e **provvedimenti** per il buon - *CAP. XXVIII*

provvedimento *1*

1 in chiaro... - No punizione, no: un **provvedimento** prudenziale, un - *CAP. XIX*

provvedute *1*

1 che onorato, fin che Dio non v'abbia **provvedute** in miglior maniera. - *CAP. IX*

provveduti *1*

1 levati di terra, rianimati, ricoverati e **provveduti** per qualche tempo; - *CAP. XXVIII*

provvidenza *22*

1 filo, - pensava, - un filo che la **provvidenza** mi mette nelle mani. E - *CAP. VI*
2 veniate subito: e poi gli ho visti io: **provvidenza** che vi trovo qui tutti! - *CAP. VIII*
3 di trovar presto l'uno e l'altro. Alla **provvidenza** ! - Ed entrò in un - *CAP. XIV*
4 alta voce e ridendo, - ci ha pensato la **provvidenza** -. E tirato fuori il - *CAP. XIV*
5 per aria, gridando: - ecco il pane della **provvidenza** ! All'esclamazione, molti - *CAP. XIV*
6 e gente che se l'è meritato. È una **provvidenza** , vedete; era una cosa - *CAP. XVI*
7 passò la soglia, e, a guida della **Provvidenza** , s'incamminò dalla - *CAP. XVI*
8 però di sdraiarsi su quel letto che la **Provvidenza** gli aveva preparato, - *CAP. XVII*
9 volte; non m'abbandonerà. E poi, la **Provvidenza** m'ha aiutato finora; - *CAP. XVII*
10 di più una preghiera? - La c'è la **Provvidenza** ! - disse Renzo; e, - *CAP. XVII*
11 poverini che mancavano sulla strada, la **Provvidenza** aveva tenuti in serbo - *CAP. XVII*
12 chi ne farò? - L'ho detto io della **Provvidenza** ! - esclamò Renzo, - *CAP. XVII*
13 particolar relazione. E fu veramente **provvidenza** ; perché la roba e i - *CAP. XVII*
14 le parve ora una disposizione della **Provvidenza** , che avesse fatti - *CAP. XXIV*
15 figurando ugualmente che quella **Provvidenza** medesima, per - *CAP. XXIV*
16 non n'aveva; s'era abbandonata alla **Provvidenza** . Cercava dunque di - *CAP. XXV*
17 riparare alla meglio, e si sperasse nella **Provvidenza** . Per riparar - *CAP. XXVIII*
18 bisogna starci. Sarà quel che vorrà la **Provvidenza** : il cielo ce la mandi - *CAP. XXX*
19 intanto alla meglio in cuor suo la **Provvidenza** , d'essere uscito - *CAP. XXXIV*
20 l'ebbe per un tratto speciale della **Provvidenza** , e per buon - *CAP. XXXIV*
21 con che gratitudine per lei, e per la **Provvidenza** ; ma soltanto fin - *CAP. XXXVI*
22 don Abbondio. - Vedete, figliuoli, se la **Provvidenza** arriva alla fine - *CAP. XXXVIII*

provvisione *17*

1 l'attenzione di Renzo, - è il vicario di **provvisione** . - Son tutti birboni, - - *CAP. XII*
2 lui, - replicava il primo. Il vicario di **provvisione** , eletto ogn'anno dal - *CAP. XII*
3 presidente di questo, e del tribunale di **provvisione** ; il quale, composto di - *CAP. XII*
4 affamatori! Moia la carestia! Crepi la **Provvisione** ! Crepi la giunta! Viva - *CAP. XII*
5 - c'è qui vicino la casa del vicario di **provvisione** : andiamo a far giustizia, - *CAP. XII*
6 que' discorsi che fanno, sul vicario di **provvisione** e il governatore e - *CAP. XV*
7 verso la casa del signor vicario di **provvisione** ; come se non - *CAP. XVI*
8 birboni! far la festa al signor vicario di **provvisione** . In vece sua, avranno - *CAP. XVI*
9 per salvare il vostro signor vicario di **provvisione** , che non l'ho mai né - *CAP. XVII*
10 strada dove c'è la casa del vicario di **provvisione** ... Ehi, ehi, sentite - *CAP. XVIII*
11 agli ordini del vicario e de' dodici di **provvisione** , la metà del riso - *CAP. XXVIII*
12 strada dov'era la casa del vicario di **provvisione** . Del resto, le - *CAP. XXVIII*
13 aveva decretate, dando al tribunal di **provvisione** l'incombenza di - *CAP. XXVIII*
14 andava rappresentando a quello della **provvisione** il pericolo del - *CAP. XXVIII*
15 ammasso di miserie. Nel tribunale di **provvisione** vien proposto, come - *CAP. XXVIII*
16 congettura, anzi intento espresso della **Provvisione** , un certo numero - *CAP. XXVIII*
17 spavento, rammarichìo, fremito, nella **Provvisione** era vergogna, - *CAP. XXVIII*

provvisioni *7*

1 di raccolta scarsa. Nell'antecedente, le **provvisioni** rimaste degli anni - *CAP. XII*
2 non era ancor finita di riporre, che le **provvisioni** per l'esercito, e lo - *CAP. XII*
3 nel difendere quelle loro poche ultime **provvisioni** , o scappando da - *CAP. XXVIII*

4 della paglia in tutte le stanze, si fecero **provvisioni** di viveri, della - *CAP. XXVIII*
5 da tavola. Perpetua cavò fuori le **provvisioni** ; s'apparecchiò: un - *CAP. XXIX*
6 E aveva dato ordine di far venire **provvisioni** abbondanti, per - *CAP. XXIX*
7 principale, era in parte occupato dalle **provvisioni** , e in parte doveva - *CAP. XXX*

provvisto *2*

1 Lucia, era divenuto massaio, si trovava **provvisto** bastantemente, e non aveva - *CAP. II*
2 fu con rimedii straordinarii e rigorosi **provvisto** alle oppressioni, - *CAP. III*

prozie *1*

1 e sentir parlare di certe sue zie e **prozie** , le quali s'eran trovate ben - *CAP. X*

prudente *1*

1 vostro cugino Alessio, che è un uomo **prudente** e caritatevole, e ci ha - *CAP. XXVI*

prudenti *2*

1 conosco parecchi: uomini d'oro, zelanti, **prudenti** , umili: sono stato amico - *CAP. XIX*
2 nello splendore altrui; o fossero di que' **prudenti** che s'adombrano delle - *CAP. XXII*

prudentium *1*

1 derisa da qualche uomo di peso (Apud **prudentium** plerosque, non sicuti - *CAP. XXXII*

prudenza *15*

1 malanno! ciò ch'io vi nascondevo per **prudenza** , per vostro bene! E ora che - *CAP. II*
2 fatto tagliare il ciuffo. Avete avuto **prudenza** : però, volendo mettervi - *CAP. III*
3 richiedevano nello stesso tempo forza e **prudenza** . Le gride non erano state - *CAP. III*
4 consigliaron la pace, la pazienza, la **prudenza** . - Domani, - disse Lucia, - - *CAP. III*
5 ci aiuterà, - replicò Lucia: - usate **prudenza** , e rassegnatevi. La madre - *CAP. III*
6 Tutti que' bei proponimenti di **prudenza** e di pazienza andarono in - *CAP. VI*
7 ma via, anche nelle regole della **prudenza** , manca la maniera di - *CAP. XI*
8 ancora: - occhio a tutto; e sopra tutto **prudenza** , in questa maledetta - *CAP. XV*
9 promessa; ma qui non eran ragioni di **prudenza** . Era perché alla - *CAP. XVIII*
10 in una maniera regolare, dalla **prudenza** e dal braccio del - *CAP. XVIII*
11 de' contrasti... che non ha tutta quella **prudenza** , tutti que' riguardi... - *CAP. XIX*
12 nipote... Cioè bisognerà insinuargli con **prudenza** , affinché non s'avveda - *CAP. XIX*
13 Un pochino di flemma, un pochino di **prudenza** , un pochino di carità, - *CAP. XXIII*
14 un gran signore; dando così alla **prudenza** tutto quel poco che si - *CAP. XXV*
15 dalla Città, con la sua industria et **prudenza** haueuano mantenuto - *CAP. XXXI*

prudenziale *1*

1 - No punizione, no: un provvedimento **prudenziale** , un ripiego di comune - *CAP. XIX*

prunaio *2*

1 con le mani e con le braccia, il **prunaio** , guardò giù, se qualche - *CAP. XVII*
2 il luogo dove mi sono imbarcato, il **prunaio** da cui sono sceso, quel - *CAP. XVII*

pruni *3*

1 poco, si trovò tra macchie più alte, di **pruni** , di quercioli, di marruche. - *CAP. XVII*
2 Scende subito per la più corta, tra i **pruni** ; è sulla riva; dà una voce - *CAP. XVII*
3 costoro? " Saltò fuori da quel covile di **pruni** ; e vestitosi a mezzo, corse a - *CAP. XXI*

psiche *1*

1 a un di presso che vien dipinta **Psiche** , quando sta a spiare - *CAP. XV*

pubblica *21*

1 per cagione dei bravi e vagabondi, **pubblica** un bando contro di essi. - *CAP. I*
2 cinque o sei, di quelli che, per voce **pubblica** , son conosciuti come i più - *CAP. V*
3 a un certo segno, ridersi della forza **pubblica** e delle leggi. Il nostro - *CAP. X*
4 e a sinistra in ringraziamento alla **pubblica** benevolenza; ora - *CAP. XIII*

5 da nessun'altra forza né privata, né **pubblica** . Più spesso, anzi per - *CAP. XIX*
6 sorte, con un aperto nemico della forza **pubblica** , non gli avrebbe - *CAP. XIX*
7 le parti un sole raggiante; ma la voce **pubblica** , che talvolta ripete i nomi - *CAP. XX*
8 a' loro inchini. Quando fu nella strada **pubblica** , quello che faceva - *CAP. XXII*
9 in qualche altra insigne biblioteca **pubblica** d'Italia, i libri non erano - *CAP. XXII*
10 fondazione del Borromeo sulla coltura **pubblica** : sarebbe facile - *CAP. XXII*
11 e consiglio, e la facesse così divenir **pubblica** , cosa che Lucia, - *CAP. XXIV*
12 che temessero di provocare col fasto la **pubblica** disperazione, o che si - *CAP. XXVIII*
13 o che si vergognassero d'insultare alla **pubblica** calamità. Que' - *CAP. XXVIII*
14 da' sentieri, avevan presa la strada **pubblica** , quella medesima per cui - *CAP. XXIX*
15 e tenuti in rispetto dalla venerazione **pubblica** per l'uomo penitente e - *CAP. XXIX*
16 pure da lui le vendette della forza **pubblica** , e gli procuravano, - *CAP. XXIX*
17 qualche altra, o di que' pochi atti della **pubblica** autorità, editi e inediti, - *CAP. XXXI*
18 stato un più reo disegno d'accrescer la **pubblica** confusione, o non - *CAP. XXXI*
19 comune, nel rilasciamento d'ogni forza **pubblica** , una nuova occasione - *CAP. XXXII*
20 un tempo. Che anzi, l'uso della forza **pubblica** stessa venne a trovarsi - *CAP. XXXII*
21 una massa enorme e confusa di **pubblica** follia. Ma ciò che reca - *CAP. XXXII*

pubblicamente *1*

1 e i grandi s'eran rallegrati di questa, **pubblicamente** come il popolo; e - *CAP. XXIX*

pubblicar *1*

1 orientali, con l'obbligo ad ognuno di **pubblicar** qualche lavoro sulla - *CAP. XXII*

pubblicata *2*

1 il bisogno: - Se bene, per la grida **pubblicata** d'ordine del signor Duca - *CAP. III*
2 il dì ´^ del mese seguente, non fu **pubblicata** che il ´9. La peste - *CAP. XXXI*

pubblicati *1*

1 de' pochi ch'eran rimasti. Furon **pubblicati** editti che - *CAP. XXXVIII*

pubblicavano *1*

1 e certo, se tutte quelle che si **pubblicavano** in quel tempo - *CAP. XXVIII*

pubblicazione *2*

1 avvenimento. Né fu questa l'ultima **pubblicazione** ; ma noi delle posteriori - *CAP. I*
2 più esatte, risulta che fu, prima della **pubblicazione** della grida sulle - *CAP. XXXI*

pubbliche *4*

1 più serio. Dopo tutte le dimostrazioni **pubbliche** che si son fatte, ogni più - *CAP. X*
2 governatore una grida, in cui ordinava **pubbliche** feste, per la nascita del - *CAP. XXXI*
3 ornate da de' vicini benestanti, o a **pubbliche** spese; dove in luogo - *CAP. XXXII*
4 era rimasto il peso di provvedere alle **pubbliche** necessità, di riparare - *CAP. XXXII*

pubblichi *1*

1 una Giunta, eccetera, ha risoluto che si **pubblichi** la presente. - E - *CAP. III*

pubblici *10*

1 di Briareo, si vanno trafficando per li **pubblici** emolumenti. Per - *INTRODUZIONE*
2 speso in visitar le chiese, i palazzi **pubblici** , le conversazioni, le ville, i - *CAP. X*
3 a vedere come andassero gli affari **pubblici** , si dimenticava di vigilar - *CAP. XIV*
4 sua audacia a sostenerlo contro i bandi **pubblici** , e contro tante animosità - *CAP. XIX*
5 un racconto alla meglio di quei **pubblici** , prendendola anche un - *CAP. XXVII*
6 quale ostavano l'insufficienza de' mezzi **pubblici** e privati, la penuria - *CAP. XXVIII*
7 Non intendiamo di riferire tutti gli atti **pubblici** , e nemmeno tutti gli - *CAP. XXXI*
8 di vedere, unte muraglie, porte d'edifizi **pubblici** , usci di case, martelli. - *CAP. XXXII*
9 ogni giorno aumentare serventi **pubblici** di varie specie: - *CAP. XXXII*
10 fine, d'esserne uscito illeso. Così, ne' **pubblici** infortuni, e nelle lunghe - *CAP. XXXII*

pubblicità *1*

1	non venga il grillo di far qualche	**pubblicità** , qualche scena inutile,	- *CAP. XXIV*

pubblico *37*

1	che tal sorta di gente, fa contra il ben	**pubblico** , et in delusione della	- *CAP. I*
2	tre tratti di corda da esser dati loro in	**pubblico** , et maggiore anco	- *CAP. III*
3	esercitata per tant'anni, in presenza del	**pubblico** , e senza rimorso. Fece	- *CAP. IV*
4	presso tutta la parentela, e presso il	**pubblico** ; e sarebbe (per dirla con	- *CAP. IV*
5	sé: " sta bene: l'ho ucciso in	**pubblico** , alla presenza di tanti suoi	- *CAP. IV*
6	quasi in timore che abbia a dirmi, lì in	**pubblico** : quelle venticinque lire!	- *CAP. VI*
7	lo spazio occupato ora dal giardin	**pubblico** , ed era il luogo dove i	- *CAP. X*
8	a lui, eccitando e rieccitando col loro il	**pubblico** applauso, e cercando	- *CAP. XIII*
9	in mezzo ai saluti che scialacquava al	**pubblico** in massa, ne faceva certi	- *CAP. XIII*
10	difficile e la più pericolosa. Ma il voto	**pubblico** era abbastanza spiegato	- *CAP. XIII*
11	e attirare a sé tutta l'attenzione del	**pubblico** . E per tutta questa gita,	- *CAP. XIII*
12	con un po' di politica, per non dire in	**pubblico** i fatti miei; ma... basta,	- *CAP. XIV*
13	stesso tempo, sarebbe cresciuto l'odio	**pubblico** , e scemata la riputazion	- *CAP. XVIII*
14	in quel momento, che ci sia un	**pubblico** al mondo, discorre alla	- *CAP. XIX*
15	come fanno con tanta edificazione del	**pubblico** , hanno bisogno di pace,	- *CAP. XIX*
16	i libri fossero esposti alla vista del	**pubblico** , dati a chiunque li	- *CAP. XXII*
17	Una buona parte di quest'odio	**pubblico** cadeva ancora sui suoi	- *CAP. XXV*
18	facesse una gran figura, e avesse in	**pubblico** dal cardinale le più	- *CAP. XXV*
19	perché un malandrino, un ladrone	**pubblico** , un promotore di	- *CAP. XXVI*
20	insieme: ma un grande avvenimento	**pubblico** mandò quel conto	- *CAP. XXVII*
21	fosser mantenuti e curati a spese del	**pubblico** ; e così vien risoluto,	- *CAP. XXVIII*
22	privato, continuato poi con quelli del	**pubblico** e d'altri testatori e	- *CAP. XXVIII*
23	che si poté; e s'invitarono, con	**pubblico** editto, tutti gli	- *CAP. XXVIII*
24	nelle maggiori strettezze, i danari del	**pubblico** si trovan sempre, per	- *CAP. XXVIII*
25	della verità, confermava sempre più il	**pubblico** in quella stupida e	- *CAP. XXXI*
26	di esso l'ira e la mormorazione del	**pubblico** , " della Nobiltà, delli	- *CAP. XXXI*
27	cabala ordita per far bottega sul	**pubblico** spavento. Il protofisico	- *CAP. XXXI*
28	profano, e i capocomici, rispettabile	**pubblico** ; ma non poté salvarlo	- *CAP. XXXI*
29	`55.), allora ne avrà avuta presso il	**pubblico** nuova lode di sapiente	- *CAP. XXXI*
30	cose che posson farle onore. Anche nel	**pubblico** , quella caparbietà di	- *CAP. XXXI*
31	Mentre il tribunale cercava, molti nel	**pubblico** , come accade, avevan	- *CAP. XXXI*
32	a stornar dal vero l'attenzion del	**pubblico** , di complice, d'untore:	- *CAP. XXXII*
33	replicando le loro istanze, che il voto	**pubblico** secondava	- *CAP. XXXII*
34	fu abbastanza ardito per esporre al	**pubblico** un sentimento così	- *CAP. XXXII*
35	sentimento così opposto a quello del	**pubblico** ; lo sappiamo dagli	- *CAP. XXXII*
36	la volesse, la c'è, scritta per ordine	**pubblico** da un certo Lorenzo	- *CAP. XXXIII*
37	come per segno d'allegria, in tanto	**pubblico** lutto. Ora da una, ora	- *CAP. XXXIV*

pubblicò *3*

1	Ferrer, De orden de Su Excelencia,	**pubblicò** una grida, con la	- *CAP. XXVIII*
2	e non si vede perché così tardi),	**pubblicò** un ordine somigliante	- *CAP. XXVIII*
3	d'intendere. Il tribunale della sanità	**pubblicò** una grida, con la quale	- *CAP. XXXI*

pubertà *1*

1	coloro che li facevano; e ciò tra la	**pubertà** e la giovinezza. Che,	- *CAP. XXII*

publicata *1*

1	cauare indicio del fatto, habbiamo oggi	**publicata** grida, etc. Nella grida	- *CAP. XXXI*

publico *2*

1	di inhabilità' di due tratti di corda in	**publico** , et maggior pena	- *CAP. XXVIII*
2	spatio di tempo tante cose per benefitio	**publico** , che non hauendo	- *CAP. XXXI*

pudore *5*

1	di tremare, tremava anche per quel	**pudore** che non nasce dalla trista	- *CAP. VIII*
2	dalla trista scienza del male, per quel	**pudore** che ignora se stesso,	- *CAP. VIII*

3 tanta fiducia! Qualche volta forse, quel **pudore** così delicato, così - *CAP. XVIII*
4 temperata di conforto, un nuovo **pudore** , una compunzione, dalla - *CAP. XXIII*
5 con un volto non turbato più che di **pudore** . Il frate chiamò con un - *CAP. XXXVI*

puedes *1*

1 gli diceva in fretta: - adelante' Pedro' si **puedes** . Il cocchiere sorrideva - *CAP. XIII*

puerizia *3*

1 con sé e con gli altri, aveva varcata la **puerizia** , e s'inoltrava in quell'età - *CAP. IX*
2 composti di confuse memorie della **puerizia** , di quel poco che poteva - *CAP. IX*
3 Tra gli agi e le pompe, badò fin dalla **puerizia** a quelle parole - *CAP. XXII*

pugnalata *1*

1 già ricevuta al braccio sinistro una **pugnalata** d'un bravo, e una - *CAP. IV*

pugnale *4*

1 di vario colore al cappello, col suo **pugnale** del manico bello, nel - *CAP. II*
2 padrone nell'estremo pericolo, andò col **pugnale** addosso al signore. Questo, - *CAP. IV*
3 lo scettro, e sostituito a questo un **pugnale** ; e alla statua fu messo - *CAP. XII*
4 mise in quella stessa cintura il suo **pugnale** ; e staccata pur dalla - *CAP. XXII*

pugnali *1*

1 spade, spadoni, pistole, coltellacci, **pugnali** , per terra, o appoggiati - *CAP. XXIX*

pugni *10*

1 nate da una parola, e decise coi **pugni** , o con le coltellate. Se si - *CAP. I*
2 di lui, con le braccia tese, e i **pugni** stretti all'indietro. - Don - *CAP. II*
3 a un cavaliere. Oh, se fossero stati **pugni** , sarebbe un'altra faccenda; ma - *CAP. V*
4 conto da rendere, gli comandasse, co' **pugni** sul viso, di non dir nulla a - *CAP. XI*
5 - riprese la donna, dimenando i **pugni** , come se desse una buona - *CAP. XI*
6 il viso, stendeva le braccia, e puntava i **pugni** , come se volesse tener ferma - *CAP. XIII*
7 momento su due piedi, e mettendo i **pugni** su' fianchi, in quella - *CAP. XXIX*
8 capelli, bianchi com'erano; lo carican di **pugni** e di calci; parte lo tirano, - *CAP. XXXII*
9 dal carro, rispondeva loro dibattendo i **pugni** in aria. - Lascia fare a - *CAP. XXXIV*
10 a bisdosso, e, martellandole il collo co' **pugni** , e facendo sproni de' - *CAP. XXXIV*

pugnitopo *1*

1 di borraccina, e ornato di rami verdi di **pugnitopo** e d'agrifoglio, distinti di - *CAP. XXV*

pugno *8*

1 stendendo il braccio, e battendo il **pugno** nell'aria; e chi sa qual - *CAP. II*
2 cose... Ecco; è come lasciar andare un **pugno** a un cristiano. Non istà - *CAP. VI*
3 l'ho trovato, - disse Renzo, battendo il **pugno** sulla tavola, e facendo - *CAP. VI*
4 salvo sulla riva, deve pure allargare il **pugno** , e abbandonar l'alghe, che - *CAP. X*
5 e continuò, gridando e battendo il **pugno** sulla tavola: - e perché - *CAP. XIV*
6 del prenditore, gli rimanevano chiusi in **pugno** , di modo che, girandoli, - *CAP. XV*
7 con la testa alta, e con la spada in **pugno** . Oltre il timore, avevano - *CAP. XXIV*
8 correva incontro; e via di galoppo, col **pugno** in aria, stretto, - *CAP. XXXIV*

pulce *1*

1 noi in criminale, e mettergli una **pulce** nell'orecchio; perché, vedete, - *CAP. III*

pulcin *3*

1 più d'uno ch'era più impicciato che un **pulcin** nella stoppa, e non sapeva - *CAP. III*
2 spalle, stesi: non vedete che costei è un **pulcin** bagnato che basisce per - *CAP. XX*
3 vedere che è più impicciato che un **pulcin** nella stoppa. - E questo... - *CAP. XXIV*

pulcini *1*

1 a portar via le donne, come il nibbio i **pulcini** da un'aia deserta. Nuova - *CAP. VIII*

pulcino *1*

1 trovava tra quegli argomenti, come un **pulcino** negli artigli del falco, che - *CAP. XXV*

pulito *1*

1 cortiletto, ch'era rimasto il luogo più **pulito** della casa; si mise poi a - *CAP. XXX*

pulizia *3*

1 son povero figliuolo, ma avvezzo alla **pulizia** . - Oh, in quanto a questo! - - *CAP. XIV*
2 della semplicità quello d'una squisita **pulizia** : due abitudini notabili - *CAP. XXII*
3 per un'abitudine, per un istinto di **pulizia** e di verecondia: rimetteva - *CAP. XXIV*

pulpiti *1*

1 per i pescatori e i contadini: per i **pulpiti** delle città, ha le sue - *CAP. XVIII*

pulpito *5*

1 buona, ottima e di giusto peso sul **pulpito** , non val niente, sia detto col - *CAP. V*
2 un inchino la moltitudine, come da un **pulpito** , e messa la mano sinistra - *CAP. XIII*
3 era un soggetto da farlo girare di **pulpito** in pulpito, e non lasciarlo - *CAP. XIX*
4 soggetto da farlo girare di pulpito in **pulpito** , e non lasciarlo fermare - *CAP. XIX*
5 a una parte. Guardò anche lui; vide un **pulpito** , e dal parapetto di - *CAP. XXXIII*

punge *1*

1 pigiando, a sentire qui una lisca che lo **punge** , lì un bernoccolo che - *CAP. XXXVIII*

pungente *4*

1 desiderio abituale diveniva tanto vivo e **pungente** , da far parere amabile - *CAP. IX*
2 era un dolore di più, e non il meno **pungente** , quel pensiero, che, in - *CAP. XVII*
3 più vivi que' pensieri d'Agnese, e più **pungente** il suo dispiacere. Usciti - *CAP. XXIX*
4 in tali memorie qualcosa di più aspro e **pungente** . Anche il bambino, - *CAP. XXXVIII*

pungenti *3*

1 in dispetti, in isgarbatezze, in motti **pungenti** ; talvolta l'uniformità - *CAP. IX*
2 per l'ultima volta, per sempre. Più **pungenti** ancora eran l'impressioni - *CAP. X*
3 lasciando da parte i ricordi incessanti e **pungenti** della passione, si - *CAP. XVIII*

pungolo *1*

1 almeno il mal fatto, e rintuzzare il **pungolo** intollerabile del rimorso. Il - *CAP. IV*

punire *2*

1 mano ogni uomo, per prevenire o per **punire** ogni delitto, assoggettavano - *CAP. I*
2 quella credenza: ché la collera aspira a **punire** : e, come osservò - *CAP. XXXII*

punirlo *1*

1 e l'esempio che si fosse dato col **punirlo** , non avrebbe potuto aver - *CAP. XXIX*

punitore *1*

1 meno d'ogni altro, aveva diritto di farsi **punitore** . Con tutto ciò, era - *CAP. XXIX*

puniva *1*

1 faceva ragione alle querele, minacciava, **puniva** , riprendeva, confortava, - *CAP. XXXI*

punizione *9*

1 a viver d'elemosina, poteva parere una **punizione** competente, anche - *CAP. IV*
2 a bell'agio. Che poteva mai esser quella **punizione** minacciata in enimma? - *CAP. IX*
3 chiunque sia trovato in colpa, e tema la **punizione** ; che in somma bisognava - *CAP. X*
4 a un membro. Basta; ha scansato la **punizione** che gli stava più bene; ma - *CAP. XI*
5 in tali circostanze, potrebbe parere una **punizione** ; e una punizione prima - *CAP. XIX*
6 potrebbe parere una punizione; e una **punizione** prima d'aver ben messo - *CAP. XIX*

7 d'aver ben messo in chiaro... - No **punizione** , no: un provvedimento - *CAP. XIX*
8 le sarebbe parsa una sventura, una **punizione** amara: e le veniva - *CAP. XX*
9 tutte le sciagure di Lucia erano una **punizione** del cielo per la sua - *CAP. XXV*

punta *25*

1 lunghe, serpeggianti, che finivano in **punta** , e che, nell'intenzion - *CAP. I*
2 ciuffo: due lunghi mustacchi arricciati in **punta** : una cintura lucida di cuoio, e - *CAP. I*
3 il petto col mento, e la terra con la **punta** del suo cappello, quelle poche - *CAP. I*
4 don Abbondio, contando sulla **punta** delle dita. - Si piglia gioco di - *CAP. II*
5 che gli baciasse riverentemente la **punta** del cordone, o in una brigata - *CAP. III*
6 capelli corti e ritti, co' baffi tirati e a **punta** , che sporgevan dalle guance, - *CAP. VII*
7 stretta di braccio; e tutt'e due, in **punta** di piedi, vennero avanti, - *CAP. VIII*
8 potuta venire. Entraron pian piano, in **punta** di piedi, rattenendo il - *CAP. VIII*
9 altre monache alla rinfusa, alcune in **punta** di piedi; in ultimo le converse - *CAP. X*
10 prigione il vicario! E tutti, alzandosi in **punta** di piedi, si voltano a - *CAP. XIII*
11 dunque co' gesti, ora mettendo la **punta** delle mani sulle labbra, a - *CAP. XIII*
12 da una parte e dall'altra, stava tutta in **punta** di piedi per vedere: mille - *CAP. XIII*
13 e come arietando la fronte con la **punta** dell'indice; - e s'accorgono - *CAP. XIV*
14 andava alternativamente sollevando sulla **punta** de' piedi la sua massa - *CAP. XVI*
15 e stesa la mano sinistra, si mise la **punta** del pollice alla punta del - *CAP. XVI*
16 sinistra, si mise la punta del pollice alla **punta** del naso. - Ma? - dissero - *CAP. XVI*
17 con un piede nell'acqua, afferra la **punta** del battello, ci salta dentro, - *CAP. XVII*
18 a un altro che gli era venuto sulla **punta** della lingua: il lupo cambia - *CAP. XIX*
19 disse, che la poverina, commossa e **punta** a un tempo, si lasciò sfuggir - *CAP. XX*
20 di trovare a Lucia un ricovero, **punta** dal desiderio di secondare - *CAP. XXV*
21 vanno all'uscio di cucina; entrano in **punta** di piedi, studiando dove - *CAP. XXX*
22 alzò un noderoso bastone, e voltata la **punta** , ch'era di ferro, alla vita - *CAP. XXXIV*
23 che gridavano: guarda! piglia! S'alza in **punta** di piedi, e vede un - *CAP. XXXIV*
24 adunco delle dita, livide tutte, e sulla **punta** nere. - Tu vedi! - disse il - *CAP. XXXV*
25 fradiciume, una grondaia; dalla vita alla **punta** de' piedi, melletta e - *CAP. XXXVII*

puntando *3*

1 la parola, c'entrarono. Il barcaiolo, **puntando** un remo alla proda, se - *CAP. VIII*
2 due cavalli che, allungando il collo, e **puntando** le zampe, venivano - *CAP. XXXIV*
3 si fermò, in atto di stare a sentire, **puntando** però in terra il suo - *CAP. XXXIV*

puntarglisi *1*

1 subito un nuovo non so che veniva a **puntarglisi** al luogo medesimo. - *CAP. XXXIII*

puntava *1*

1 il viso, stendeva le braccia, e **puntava** i pugni, come se volesse - *CAP. XIII*

punte *1*

1 co' gomiti nelle pance, co' calcagni sulle **punte** de' piedi a quelli che son - *CAP. XII*

puntelli *1*

1 la porta. Metton la stanga, metton **puntelli** , corrono a chiuder le - *CAP. XIII*

punti *2*

1 qualcosa nuovi, secondo che i diversi **punti** piglian più o meno della vasta - *CAP. I*
2 città quasi un semicircolo, in alcuni **punti** distante da essa non più di - *CAP. XXXI*

puntigli *1*

1 l'acqua all'ingiù, non istar su tutti i **puntigli** : ché finalmente, lui - *CAP. XXIX*

puntiglio *5*

1 attività d'interesse, e con gelosia di **puntiglio** . Ora, quest'impunità - *CAP. I*
2 quegli spettatori animava sempre più il **puntiglio** de' contendenti. - Nel - *CAP. IV*
3 più la sua passione, cioè quel misto di **puntiglio** , di rabbia e d'infame - *CAP. XVIII*
4 mondo... è qualche cosa. C'entra il **puntiglio** ; diviene un affare - *CAP. XIX*

5	parenti al secolo... e questi affaracci di	**puntiglio** , per poco che vadano in	- *CAP. XIX*

puntino *3*

1	di cui poteva render conto a un	**puntino** , perché un creato del	- *CAP. XIX*
2	- disse, fermandosi lì. - Tutto a un	**puntino** , - rispose, inchinandosi, il	- *CAP. XXI*
3	o, per dir la cosa proprio a un	**puntino** , che pensasse a	- *CAP. XXVII*

punto *92*

1	vi abbiam noi sostituita? Qui sta il	**punto** . Chiunque, senza	- *INTRODUZIONE*
2	e di diritto, alla quale non pretendiam	**punto** di sottrarci. Anzi,	- *INTRODUZIONE*
3	bene. Ma che? quando siamo stati al	**punto** di raccapezzar tutte	- *INTRODUZIONE*
4	questa trasformazione, e segni il	**punto** in cui il lago cessa, e l'Adda	- *CAP. I*
5	a vivere come prima vivevano, non	**punto** mutato il costume loro, né	- *CAP. I*
6	era, in que' tempi, portata al massimo	**punto** la tendenza degl'individui a	- *CAP. I*
7	studio e di pazienza, sconcertato in un	**punto** , e un passo dal quale non si	- *CAP. I*
8	" Ma, a questo	**punto** , s'accorse che il pentirsi di non	- *CAP. I*
9	sottrarre e fare scomparir la parola, nel	**punto** stesso ch'era costretto a	- *CAP. II*
10	con chiacchiere, com'ella diceva, non	**punto** belle; ma essa, senza dargli	- *CAP. III*
11	il quale cadde moribondo, quasi a un	**punto** col povero Cristoforo. I bravi	- *CAP. IV*
12	morte, fu una vista che cambiò, in un	**punto** , l'animo dell'uccisore.	- *CAP. IV*
13	e per le sue aderenze, s'era messa al	**punto** di voler vendetta; e	- *CAP. IV*
14	vedesse come si ritirano... - A questo	**punto** , alzando gli occhi al volto del	- *CAP. V*
15	guadagna? E quando pure... - A questo	**punto** , afferrò fortemente il braccio	- *CAP. V*
16	cosa molto garbata di far decidere un	**punto** di cavalleria da un cappuccino;	- *CAP. V*
17	Senza sfide! Senza bastonate! Addio il	**punto** d'onore: impunità per tutti i	- *CAP. V*
18	aveva buttata fuori a caso, rivolse in un	**punto** tutte le menti a quel tristo	- *CAP. V*
19	per supplicare e per trattenerlo ad un	**punto** , rispose ancora: - la mi	- *CAP. VI*
20	tristamente il desinare; Renzo sul	**punto** d'andarsene ogni momento,	- *CAP. VI*
21	ben d'accordo. Si va dal curato: il	**punto** sta di chiapparlo	- *CAP. VI*
22	far così bene, che lo colsero in un	**punto** giusto, dissero le parole, e	- *CAP. VI*
23	- Che bella cosa, - scappò fuori di	**punto** in bianco Gervaso, - che	- *CAP. VII*
24	dicendo, richiuse la finestra. A questo	**punto** , Agnese si staccò dai	- *CAP. VII*
25	in gran sospetto, e si sente a un	**punto** acchiappar per le braccia, e	- *CAP. VIII*
26	che fosse possibile; e, fino a un certo	**punto** , la cosa era andata bene. Ma	- *CAP. VIII*
27	cantonata: e Perpetua, trovandosi a un	**punto** importante del racconto,	- *CAP. VIII*
28	che alcune di quelle non ne sentivano	**punto** . All'immagini maestose, ma	- *CAP. IX*
29	sue fragranze alla prim'aria che gli aliti	**punto** d'intorno. Questi momenti, che	- *CAP. X*
30	dalla vergogna, e mossa in quel	**punto** da una tenerezza istantanea. -	- *CAP. X*
31	que' complimenti, si rammentò in quel	**punto** ciò che aveva patito dalla sua	- *CAP. X*
32	Son qui..., - cominciò Gertrude; ma, al	**punto** di proferir le parole che	- *CAP. X*
33	avreste dovuto spiegarvi; ma al	**punto** a cui sono ora le cose, non è	- *CAP. X*
34	Io non me ne son fatta caso	**punto** . Son tutti così. E con tutto	- *CAP. X*
35	più di loro, quando si veniva a quel	**punto** oscuro della fuga de' nostri	- *CAP. XI*
36	francamente il Griso, messo così al	**punto** , - dunque vossignoria faccia	- *CAP. XI*
37	o di fango, secondo la stagione. Al	**punto** dov'era, e dov'è tuttora	- *CAP. XI*
38	maniera. E del resto, non essendo	**punto** un uomo superiore al suo	- *CAP. XI*
39	il popolo che voleva esser servito, e,	**punto** punto che qualche fornaio	- *CAP. XII*
40	che voleva esser servito, e, punto	**punto** che qualche fornaio	- *CAP. XII*
41	più forti, e l'impunità sicura. A questo	**punto** eran le cose, quando Renzo,	- *CAP. XII*
42	la casa nominata in un così cattivo	**punto** .	- *CAP. XII*
43	stata la meglio; ma riuscirvi, lì stava il	**punto** . Chi sapeva se i soldati	- *CAP. XIII*
44	eran rivoltati a lui; e, a un certo	**punto** , tutti erano divenuti suoi	- *CAP. XIV*
45	su, senza misura né regola: e, al	**punto** a cui l'abbiam lasciato,	- *CAP. XIV*
46	che giravano susurrando. A questo	**punto** della sua muta allocuzione,	- *CAP. XV*
47	a prenderlo. Perché, a parlar come in	**punto** di morte, posso dire di non	- *CAP. XV*
48	sentito dir più volte, che, a un certo	**punto** , e per un certo tratto, esso	- *CAP. XVI*
49	tra lo stato milanese e il veneto: del	**punto** e del tratto non aveva	- *CAP. XVI*
50	e il nome l'aveva saputo, a un certo	**punto** della strada, da un	- *CAP. XVI*
51	i baccani non mi piacciono. A questo	**punto** , l'oste, ch'era stato anche lui	- *CAP. XVI*
52	rimasuglio di vigore. A un certo	**punto** , quell'uggia, quell'orrore	- *CAP. XVII*
53	oggetti, e s'incamminò, prendendo per	**punto** di mira la macchia	- *CAP. XVII*

54 alle volte regolare i suoi capricci; il **punto** è di soddisfarli; e come - *CAP. XVIII*
55 con Rodrigo e la cosa è arrivata a un **punto** che... - Quante volte v'ho - *CAP. XVIII*
56 suo nipote, non rimanesse al di sotto: **punto** essenzialissimo alla - *CAP. XIX*
57 la sua passione, non cura che il suo **punto** ; mentre l'altro vede in un - *CAP. XIX*
58 dire, dire e dire. Ma a un certo **punto** , diede una giratina al - *CAP. XIX*
59 Chi fosse stato lì a vedere, in quel **punto** , fu come quando, nel mezzo - *CAP. XIX*
60 un lungo soffio, che equivaleva a un **punto** fermo, - intendo benissimo, - *CAP. XIX*
61 ci son io, per questo... Ma, al **punto** a cui la cosa è arrivata, se - *CAP. XIX*
62 le forze de' cavalli. E benché, dal **punto** dove stava a guardare, la - *CAP. XX*
63 né preghi né lamenti non l'avevano **punto** smosso dal compire le sue - *CAP. XXI*
64 dove si trovava il cardinale. A questo **punto** della nostra storia, noi non - *CAP. XXII*
65 e il mezzo lo fissan giusto in quel **punto** dov'essi sono arrivati, e ci - *CAP. XXII*
66 maestoso, non incurvato né impigrito **punto** dagli anni; l'occhio grave - *CAP. XXIII*
67 a quel prete? A segno che, in un **punto** di somma costernazione, gli - *CAP. XXIII*
68 guardia. Tutto questo movimento, quel **punto** d'aspetto, il primo - *CAP. XXIV*
69 senza profitto. Ma, a un certo **punto** , aveva incontrato don - *CAP. XXIV*
70 diverso la tenne sospesa, a un certo **punto** del racconto: quando fu al - *CAP. XXIV*
71 che la volontà era mutata, non dava **punto** indizio che fosse indebolita. - *CAP. XXIV*
72 leciti di quelli che non lo fossero **punto** , per una certa supposizione - *CAP. XXV*
73 che a donna Prassede non piacevan **punto** . Teneva essa per certo, - *CAP. XXV*
74 voi che non gli si sarebbe scemato **punto** l'ardire, quando avesse - *CAP. XXVI*
75 d'un povero prete, e essersi trovato al **punto** . Appena ebbe proferite - *CAP. XXVI*
76 agevole l'acquisto di Casale, ch'era il **punto** più difeso della parte - *CAP. XXVII*
77 in un'osteria sulla strada, al **punto** più vicino; trattandosi che - *CAP. XXVII*
78 abbia la forza e l'abilità di fermare di **punto** in bianco, in alto mare, - *CAP. XXVII*
79 casa, veniva proibito di comprarne né **punto** né poco, e ad ognuno - *CAP. XXVIII*
80 una stretta al cuore: fu assalito in un **punto** da una folla di - *CAP. XXXIII*
81 uomini viventi: se non che, da un certo **punto** del terrapieno, s'alzava - *CAP. XXXIV*
82 buon augurio del rimanente. In quel **punto** , veniva incontro ai carri - *CAP. XXXIV*
83 che si presentano a chi guardi da quel **punto** , era tutto un brulichìo; - *CAP. XXXIV*
84 gli aveva messo. Arrivò in quel **punto** un cappuccino con la - *CAP. XXXV*
85 Cristoforo. La storia del quale, dal **punto** che l'abbiam perduto di - *CAP. XXXV*
86 bugia; ma cattive azioni non n'ho fatte **punto** . - Te lo credo, e lo - *CAP. XXXV*
87 delle stanze del recinto, e quasi da ogni **punto** del campo. Ora, - *CAP. XXXVI*
88 che aspetta di prenderlo in un buon **punto** ; ma vuole che noi - *CAP. XXXVI*
89 d'una volta), lui medesimo, a questo **punto** , diceva che, di quella - *CAP. XXXVII*
90 suo proprio podere, non se n'occupava **punto** , dicendo ch'era una - *CAP. XXXVII*
91 mondo. Piuttosto, non mi maraviglierei **punto** che i cavalieri, i quali - *CAP. XXXVIII*
92 per la nostra buona gente: fu, da quel **punto** in poi, una vita delle - *CAP. XXXVIII*

puntuale *1*

1 Tutte invenzioni: un signor dabbene, **puntuale** ; e io lo posso dire, che - *CAP. XVI*

puntualmente *2*

1 Signor mio! - Vi sarà dato ogni cosa **puntualmente** , - disse il notaio, - *CAP. XV*
2 dovere vi prescriveva. L'avete ubbidita **puntualmente** : s'era fatta vedere - *CAP. XXVI*

puntura *1*

1 tra il cuore e l'ascella, dove sentiva una **puntura** dolorosa, e come - *CAP. XXXIII*

punzone *1*

1 che gli parava la strada; con un gran **punzone** nel petto, fece dare - *CAP. XXXIV*

punzoni *1*

1 de' cavalli, spingendoli, a frustate, a **punzoni** , a bestemmie. Eran - *CAP. XXXIV*

può *190*

1 "L'Historia si **può** veramente deffinire - *INTRODUZIONE*
2 Cielo, altra causale trouar non si **può** del vederlo tramutato - *INTRODUZIONE*
3 sconosciuta; perché, in quanto storia, **può** essere che al lettore - *INTRODUZIONE*

4 spalle e favore, o veramente, come si **può** presumere, per tendere insidie - *CAP. I*
5 è cosa che non posso dire. - Che non **può** dir neppure a me? Chi si - *CAP. I*
6 non ha paura di nessuno, e, quando **può** fare star a dovere un di questi - *CAP. I*
7 mesi di respiro; e, in due mesi, **può** nascer di gran cose ". Ruminò - *CAP. II*
8 ma oggi non posso. - Oggi non **può** ! Cos'è nato? - Prima di tutto, - *CAP. II*
9 - Degl'imbrogli? Che imbrogli ci **può** essere? - Bisognerebbe trovarsi - *CAP. II*
10 giovane; e i superiori... basta, non si **può** dir tutto. E noi siam quelli che - *CAP. II*
11 spiegatemi voi meglio perché non **può** o non vuole maritarci oggi. - - *CAP. II*
12 anche per quelle. D'ogni intrigo si **può** uscire; ma ci vuole un uomo: e - *CAP. III*
13 quando s'ha a misurar il pane, non si **può** allargar la mano nel resto. E - *CAP. III*
14 quale sanno, per esperienza, che non si **può** vincerla, pure fanno, di tempo - *CAP. IV*
15 Egli v'assisterà: Egli vede tutto: Egli **può** servirsi anche d'un uomo da - *CAP. V*
16 il quale, per tutte le ragioni che ognun **può** indovinare, non sapeva star - *CAP. V*
17 perse... - Non rivangare quello che non **può** servire ad altro che a - *CAP. V*
18 E cercavi di perder Quel solo che lo **può** e lo vuole! Non sai tu che Dio è - *CAP. V*
19 tra i denti, e rincamminandosi, - se ne **può** far per tutto -. Attraversati due - *CAP. V*
20 sia: e, quando accenna a destra, si **può** esser sicuri che batterà a - *CAP. V*
21 batterà a sinistra: ond'è che nessuno **può** mai vantarsi di conoscere i suoi - *CAP. V*
22 che ce n'è di diritti assai, non si **può** negare) hanno appena - *CAP. V*
23 facendolo stridere quanto più **può** , affine di sentirlo distintamente, - *CAP. V*
24 tale fosse la consonanza di quei, se si **può** dire, discorsi. S'andava intanto - *CAP. V*
25 e per soverchiare due innocenti. Lei **può** , con una parola, confonder - *CAP. VI*
26 cui è fatta una così crudel violenza. Lo **può** ; e potendolo... la coscienza, - *CAP. VI*
27 agli uomini! E dinanzi a Dio! Lei **può** molto quaggiù; ma... - Sa lei, - - *CAP. VI*
28 una povera innocente. Una parola di lei **può** far tutto. - Ebbene, - disse - *CAP. VI*
29 a chi è abbandonato da Dio, e non **può** più far paura. La vostra - *CAP. VI*
30 commosso e sottosopra, come ognuno **può** immaginarsi, per quel che - *CAP. VI*
31 destrezza? dite, dite pure quel che si **può** fare. - Non è vero, - proseguì - *CAP. VI*
32 Quando le parole son dette, il curato **può** strillare, strepitare, fare il - *CAP. VI*
33 è cosa che non istà bene. - Come **può** essere che non istia bene, e - *CAP. VI*
34 abbiate, né anche il papa non glielo **può** levare. - Se è cosa che non - *CAP. VI*
35 che è forte, penetrano e sfuggono. **Può** adirarsi che tu mostri sospetto - *CAP. VII*
36 che quello di che tu sospetti è certo: **può** insultare e chiamarsi offeso, - *CAP. VII*
37 uomo, nessuno, neppure il paziente, **può** sempre distinguer chiaramente - *CAP. VII*
38 però fu a tutt'e tre così buona come **può** essere quella che succede a - *CAP. VII*
39 maniera. Hai inteso? - Signore, non si **può** levare un fiore dalla pianta, e - *CAP. VII*
40 quelli sono i galantuomini. Però, se si **può** conoscer la gente bene, come - *CAP. VII*
41 belle berlinghe nuove; ma se non si **può** , pazienza: questi, so come - *CAP. VII*
42 per confonder colei. - Guardate se si **può** inventare, a questo modo! - - *CAP. VIII*
43 là?; nessuno si fa sentire: meglio non **può** andare. Avanti dunque : - st - *CAP. VIII*
44 ha mai desiderato di conoscere, e non **può** con l'immaginazione arrivare - *CAP. VIII*
45 descritta, e una notte quale ognuno **può** immaginarsela, passata in - *CAP. IX*
46 è il primo del paese; onde anche lei **può** far alto e basso nel monastero; - *CAP. IX*
47 per voi altre, - disse, - e vi **può** far del bene quanto vuole. - *CAP. IX*
48 è la bocca della verità; ma nessuno **può** esser meglio informato di voi, - *CAP. IX*
49 maestose, ma circoscritte e fredde, che **può** somministrare il primato in un - *CAP. IX*
50 al rumor de' passi di lui, non si **può** descrivere né immaginare: era - *CAP. IX*
51 Ma lei non **può** dubitare... - Oh! pensi, signor - *CAP. X*
52 della mia condotta: partito che non **può** stare assolutamente con ciò che - *CAP. X*
53 Alle volte, una cagione momentanea **può** fare un'impressione che par che - *CAP. X*
54 capiti ad essa, e vi faccia un passo, **può** d'allora in poi camminare con - *CAP. X*
55 naufrago, se vuole afferrar la tavola che **può** condurlo in salvo sulla riva, - *CAP. X*
56 altro intrigo, che per ora non si **può** capire. Domani, signore, - *CAP. XI*
57 le gentilezze a tutto il corpo, e allora si **può** impunemente dare un carico - *CAP. XI*
58 gocciola di qua e di là, tanto che uno **può** assaggiarlo, e dire a un di - *CAP. XI*
59 in quello stato d'animo che ognuno **può** immaginarsi facilmente. - *CAP. XI*
60 l'odiosità di rivocarlo; giacché, chi **può** ora entrar nel cervello - *CAP. XII*
61 - Scellerati! - esclamava un altro: - si **può** far di peggio? sono arrivati a - *CAP. XII*
62 quel che facesse precisamente non si **può** sapere, giacché era solo; e la - *CAP. XIII*
63 massa, avendo la maggior forza, la **può** dare a chi vuole, così - *CAP. XIII*
64 queste belle cose; che lui non le **può** saper tutte, specialmente - *CAP. XIV*

65 - Vuol dire, quella faccia: comanda chi **può** , e ubbidisce chi vuole. - *CAP. XIV*
66 che noi ripeteremo: e conti quel che **può** contare. Le abitudini - *CAP. XIV*
67 sentire; perché, se si contraddice, la **può** andar male subito; e se si dà - *CAP. XV*
68 male subito; e se si dà ragione, la **può** andar male in avvenire: e già - *CAP. XV*
69 capitano di giustizia; il quale, ognuno **può** pensare che sentimenti avesse - *CAP. XV*
70 - Mi faccia grazia, vossignoria: come **può** mai essere mio avventore, se - *CAP. XV*
71 ho sempre avuto giudizio. Vossignoria **può** dire se ho mai dato da fare - *CAP. XV*
72 sbrigatevi, figliuolo. - Ah! lei non **può** : intendo, - disse Renzo; e - *CAP. XV*
73 per sé, contro di loro. Perciò non si **può** mai abbastanza raccomandare - *CAP. XV*
74 in una parte sconosciuta d'una città si **può** dire sconosciuta, Renzo non - *CAP. XVI*
75 pensò: " uccel di bosco, fin che si **può** . Chi mi conosce? Di ragione, - *CAP. XVI*
76 I suoi pensieri erano, come ognuno **può** immaginarsi, un guazzabuglio - *CAP. XVI*
77 Dopo aver camminato un pezzo, si **può** dire, alla ventura, vide che da - *CAP. XVI*
78 passano i galantuomini, la gente che **può** dar conto di sé. - Va bene: e - *CAP. XVI*
79 la casa del vicario da guardare: non si **può** cantare e portar la croce. Fu - *CAP. XVI*
80 e da rintanarsi: però finché il diavolo **può** , e vuole aiutarli: ci dan poi - *CAP. XVI*
81 sapere, l'ha scritta un religioso che vi **può** insegnar la dottrina, quando - *CAP. XVII*
82 Renzo, ora che l'Adda era, si **può** dir, passata, gli dava fastidio - *CAP. XVII*
83 si sian corretti? - Finora no: col tempo **può** essere; i ragazzi che vengon - *CAP. XVII*
84 tutti que' vantaggi, li rendeva, si **può** dire, inutili. Un monastero - *CAP. XVIII*
85 dire il vero: ma, via, uno non **può** alle volte regolare i suoi - *CAP. XVIII*
86 lo dicon tutti; dove, non si sa; **può** essere che l'accalappino - *CAP. XVIII*
87 può essere che l'accalappino ancora, **può** essere che sia in salvo; ma - *CAP. XVIII*
88 predicatore ha preso il volo, non si **può** prevedere su che ramo - *CAP. XVIII*
89 una volta domandato, in presenza, si **può** dire, di mezza la corte - *CAP. XVIII*
90 che, se lei non ci mette una mano, **può** diventar serio, e portar - *CAP. XVIII*
91 tant'avanti, e non si rivolge a chi lo **può** e vuole dirigere e sostenere? - *CAP. XVIII*
92 che, senza suggerimento di chi si sia, si **può** scommettere che l'avrebbe - *CAP. XIX*
93 da scansare, cento cose da salvare; e si **può** quindi prendere da cento - *CAP. XIX*
94 abbia commesso qualche errore (tutti si **può** mancare), avrò per un vero - *CAP. XIX*
95 in un luogo, non fa bene, o che **può** esser causa di qualche - *CAP. XIX*
96 volta retta alle sue parole; e il lettore **può** avere inteso che quella volta - *CAP. XX*
97 comandato. - Chi? chi? chi ve lo **può** aver comandato? - Zitta! - - *CAP. XX*
98 tiene in mano il cuore degli uomini, e **può** , quando voglia, intenerire i più - *CAP. XX*
99 parole: compassione al Nibbio! "Come **può** aver fatto costei? - - *CAP. XXI*
100 ho fatto di tutto per farle coraggio: lo **può** dire anche lei; ma non c'è - *CAP. XXI*
101 tanto una povera creatura. Oh! lei che **può** comandare, dica che mi - *CAP. XXI*
102 tutto ciò che deve, e tutto ciò che **può** condurre gli uomini alle - *CAP. XXII*
103 nessuno il quale professi cristianesimo **può** negar con la bocca, non ci - *CAP. XXII*
104 alunni del seminario; e da questo si **può** argomentare che giudizio - *CAP. XXII*
105 uomo sommamente benefico e liberale, **può** parer che non ci sia bisogno - *CAP. XXII*
106 risulti dall'esame particolare de' fatti, **può** aver qualche valore, o - *CAP. XXII*
107 co' disperati più furiosi, e che **può** esser mandato... - Oh, che - *CAP. XXIII*
108 di placida ispirazione, rispose: - cosa **può** far Dio di voi? cosa vuol - *CAP. XXIII*
109 volere e operare nel bene? Cosa **può** Dio far di voi? E - *CAP. XXIII*
110 per la testa al suo compagno, non si **può** dire cosa avrebbe fatto per - *CAP. XXIII*
111 quando s'ha buona volontà, si **può** farla a casa sua, - *CAP. XXIII*
112 E se fosse tutto un'apparenza? Chi **può** conoscer tutti i fini degli - *CAP. XXIII*
113 a andar con lui, a casa sua! Ci **può** esser sotto qualche diavolo: - *CAP. XXIII*
114 cuore a costui, come la pensa. Chi lo **può** conoscere? Ecco lì, ora - *CAP. XXIII*
115 buona donna all'orecchio di Lucia. - Si **può** dir di più? Via, su quella - *CAP. XXIV*
116 Con sua signoria illustrissima non la **può** prendere, che è un pezzo - *CAP. XXIV*
117 dopo avermi messo in ballo? Mi **può** star mallevadore lui che - *CAP. XXIV*
118 mette mano a tante cose! Come si **può** badare a tutto? Lascian poi - *CAP. XXIV*
119 ed esser contenti: far quel che si **può** , industriarsi, aiutarsi, e poi - *CAP. XXIV*
120 - soggiunse Agnese: - e questo lo **può** domandare a chi si sia, - *CAP. XXIV*
121 il cardinale, - crediti con gente che non **può** pagare. - Pensi, monsignore - *CAP. XXIV*
122 Eh, pur troppo! Si fa quel che si **può** ; ma come arrivare a tutto, - *CAP. XXIV*
123 a fare, il primo entrar nella chiesa si **può** senza scherzo contarlo tra le - *CAP. XXV*
124 - Per ora, - rispose don Abbondio, - **può** venire e stare, come vuole: - *CAP. XXV*
125 possa esercitare; ma che pur troppo **può** anche guastare, come tutti - *CAP. XXV*

126 amici e d'amiche, tutto il comune, si **può** dire, che le aspettava, e le - *CAP. XXV*
127 come anche vossignoria illustrissima **può** argomentare da questo, che - *CAP. XXV*
128 vossignoria illustrissima non **può** esser per tutto; e io resto - *CAP. XXV*
129 È un signore quello, con cui non si **può** né vincerla né impattarla. - - *CAP. XXV*
130 torto io... Il coraggio, uno non se lo **può** dare. - E perché dunque, - *CAP. XXV*
131 Allora avreste sentito che l'iniquità **può** aver bensì delle minacce - *CAP. XXVI*
132 vivamente, che non son mie, ma di Chi **può** dare a voi e a me la forza - *CAP. XXVI*
133 del bene; né il corto nostro prevedere **può** scoprirne alcuna - *CAP. XXVI*
134 la mezzanotte è vicina; lo Sposo non **può** tardare; teniamo accese le - *CAP. XXVI*
135 che fu unicamente caro, e che non **può** esserlo più. Ma i congedi - *CAP. XXVI*
136 che, quand'anche dispiacesse, non si **può** cambiare, rivelò il voto; e - *CAP. XXVI*
137 quell'arte, scegliendolo, per quanto **può** , tra quelli della sua - *CAP. XXVII*
138 fare a me; piglia la penna, mette come **può** in forma letteraria i - *CAP. XXVII*
139 non l'ho sentito mai; e che codesto non **può** stare; e che, con questi - *CAP. XXVII*
140 sistemi, per quanto sian belli, non si **può** adottarli tutti; e, a voler - *CAP. XXVII*
141 d'aver troppo ingegno; e che nessuno si **può** immaginare dove sarebbe - *CAP. XXVII*
142 di quell'uomo celeberrimo, di cui si **può** dire, che i più gran - *CAP. XXVII*
143 decisione. Aveva nella sua libreria, e si **può** dire in testa, le opere - *CAP. XXVII*
144 profezia, dice l'anonimo, che ognun **può** vedere come si sia - *CAP. XXVII*
145 essa lo desideri, l'implori e, se **può** , l'imponga. Di mano in - *CAP. XXVIII*
146 s'erano tanto fatti sentire. Né si **può** pensare che l'esempio de' - *CAP. XXVIII*
147 ragionamento simile; se ragionamento si **può** chiamare. In quanto a don - *CAP. XXVIII*
148 - eh messere! faccia anche lei come **può** ; fortunato lei che non ha da - *CAP. XXIX*
149 qui; tenga qualche soldo, per quel che **può** occorrere; e poi lasci fare a - *CAP. XXIX*
150 ben cambiate; ma con tutto ciò, non si **può** dire che noia gli desse quella - *CAP. XXX*
151 e da dir tutto quello che vi **può** venire in testa. E casa d'un - *CAP. XXX*
152 di far conoscere insieme, per quanto si **può** in ristretto, e per quanto si - *CAP. XXXI*
153 si può in ristretto, e per quanto si **può** da noi, un tratto di storia - *CAP. XXXI*
154 e così solenni d'un infortunio generale, **può** essa far primeggiare quella - *CAP. XXXI*
155 `666, pag. 5.´.): e anche questa **può** essere contata tra le sue - *CAP. XXXI*
156 altrettanti del mese seguente: e non si **può** stare né all'uno né - *CAP. XXXI*
157 della forza e dell'abilità che la carità **può** dare in ogni tempo, e in - *CAP. XXXI*
158 l'idea espressa dalla parola che non si **può** più mandare indietro. Non - *CAP. XXXI*
159 case sequestrate: le quali, per quanto **può** valere, in un fatto di - *CAP. XXXII*
160 i primi d'un tal genere: e non si **può** neppur considerarli come - *CAP. XXXII*
161 non l'avesse voluto per forza; anzi si **può** dir di certo che non - *CAP. XXXIII*
162 promessa, le farò conoscere che non **può** stare, e la conduco via - *CAP. XXXIII*
163 di dir tutto; ma ora conta poco. Chi **può** arrivare a dire: sto - *CAP. XXXIII*
164 voi... - E Agnese, è viva? - **Può** essere; ma chi volete che - *CAP. XXXIII*
165 a far l'untore. - Ognuno s'ingegna come **può** , - disse l'altro. - - *CAP. XXXIV*
166 che ancor le abitavano. Ma cosa non **può** alle volte venire in - *CAP. XXXIV*
167 alle volte venire in acconcio? cosa non **può** far piacere in qualche - *CAP. XXXIV*
168 qualche incombenza? - Ebbene, cosa mi **può** accadere? - La regola è - *CAP. XXXV*
169 S'io potessi! io? ma Dio lo **può** : Egli lo faccia!... Senti, - *CAP. XXXV*
170 tu l'hai detto tante volte, ch'Egli **può** fermar la mano d'un - *CAP. XXXV*
171 la mano d'un prepotente; ma sappi che **può** anche fermar quella d'un - *CAP. XXXV*
172 il frate, con voce bassa e grave. - **Può** esser gastigo, può esser - *CAP. XXXV*
173 bassa e grave. - Può esser gastigo, **può** esser misericordia. Il - *CAP. XXXV*
174 Gregorio, il quale allora era tutto, si **può** dire, una gran fossa: - - *CAP. XXXVI*
175 che sa anche lei, ora dice che non mi **può** sposare, perché dice, che - *CAP. XXXVI*
176 confessare: e quel poco bene che si **può** fare, si sa che non bisogna - *CAP. XXXVI*
177 - Così, - rispose il frate, - lei **può** fare un gran sacrifizio al - *CAP. XXXVI*
178 In quanto all'ora e al tempo, si **può** dire che notte e giorno, - *CAP. XXXVI*
179 Quel che va nelle maniche, non **può** andar ne' gheroni. Chi - *CAP. XXXVII*
180 e se io provo che il contagio non **può** esser né l'uno né l'altro, - *CAP. XXXVII*
181 liquida di questa: che un accidente non **può** passar da un soggetto - *CAP. XXXVII*
182 attenti e ben disposti: perché non si **può** spiegare quanto sia - *CAP. XXXVII*
183 un guancialino?... Ma quel che non mi **può** entrare, è di questi - *CAP. XXXVII*
184 - pregate per l'anima sua: benché si **può** esser quasi sicuri che a - *CAP. XXXVIII*
185 - rispose don Abbondio: - ma si **può** anche ringraziare il cielo, - *CAP. XXXVIII*
186 tre; senza contarvi voi altri: e ne **può** capitare ancora. E poi - *CAP. XXXVIII*

187	dobbiamo stare in questo mondo, si	**può**	sperare che vogliano	- *CAP. XXXVIII*
188	i birboni posson morire; della peste si	**può**	guarire; ma agli anni	- *CAP. XXXVIII*
189	veda. Un signore come vossignoria non	**può**	sapere come la vada per	- *CAP. XXXVIII*
190	non andò soggetta a critiche, ma si	**può**	dire che non dispiacque;	- *CAP. XXXVIII*

puoco *2*

1	l'hauer questi Padri fatto in così	**puoco**	spatio di tempo tante cose	- *CAP. XXXI*
2	non hauendo hauuto agiutto, o almeno	**puoco**	dalla Città, con la sua	- *CAP. XXXI*

puoi *5*

1	vuole in compagnia, bene; altrimenti, tu	**puoi**	ben dormire una notte in	- *CAP. XXI*
2	nel mio paese; ma ora che tu non ci	**puoi**	stare, in grazia di quel	- *CAP. XXVI*
3	quello che vuoi? No! ma sai tu cosa	**puoi**	fare? Puoi odiare, e	- *CAP. XXXV*
4	No! ma sai tu cosa puoi fare?	**Puoi**	odiare, e perderti; puoi,	- *CAP. XXXV*
5	cosa puoi fare? Puoi odiare, e perderti;	**puoi**	, con un tuo sentimento,	- *CAP. XXXV*

puoiché *1*

1	tutta la Città annichilata si trouaua;	**puoiché**	fu cosa miracolosa	- *CAP. XXXI*

pupilla *1*

1	dovrebbe esserne geloso, come della	**pupilla**	degli occhi suoi. Un	- *CAP. XXIII*

pupille *1*

1	pendeva la corona, alzò il viso e le	**pupille**	al cielo, e disse: - o	- *CAP. XXI*

pur *92*

1	va a perdersi in lucido serpeggiamento	**pur**	tra' monti che l'accompagnano,	- *CAP. I*
2	non lo fanno... ma, senza salario, o	**pur**	con esso, s'appoggiano a qualche	- *CAP. I*
3	e, benché gli paressero un po' leggieri,	**pur**	s'andava rassicurando col	- *CAP. II*
4	che non voglio latino. - Ma bisogna	**pur**	che vi spieghi... - Ma non le ha	- *CAP. II*
5	come un cencio che esca del bucato. E,	**pur**	brontolando, spiccò un salto dal	- *CAP. II*
6	voi sapevate...? - disse Renzo. -	**Pur**	troppo! - rispose Lucia; - ma a	- *CAP. II*
7	d'essi portava a Lucia, un cruccio	**pur**	diverso perché avesse taciuto	- *CAP. III*
8	- e a voi doveva io parlar di questo?	**Pur**	troppo lo sapete ora! - E che	- *CAP. III*
9	disse: - e questo matrimonio? Si doveva	**pur**	fare oggi: ho veduto nel paese	- *CAP. III*
10	cordiale nemico, e al quale rendeva,	**pur**	di cuore, il contraccambio:	- *CAP. IV*
11	Renzo, con voce commossa. -	**Pur**	troppo; e per questo son qui.	- *CAP. V*
12	signor castellano spagnolo. Ma stia	**pur**	di buon animo, che... - Mi vuole	- *CAP. V*
13	Riciliù farà un buco nell'acqua. Mi fa	**pur**	ridere quel caro signor cardinale,	- *CAP. V*
14	che la vista del desinare suol	**pur**	dare a chi se l'è meritato con la	- *CAP. VI*
15	ha detto di pretender nulla; ma... ma	**pur**	troppo ho dovuto intendere	- *CAP. VII*
16	c'è di dire? La finirò io. Abbia	**pur**	cento, mille diavoli nell'anima,	- *CAP. VII*
17	Uno si chiama Renzo, - rispose l'oste,	**pur**	sottovoce: - un buon giovine,	- *CAP. VII*
18	avevano affrontato don Abbondio, se	**pur**	non eran que' medesimi.	- *CAP. VIII*
19	stesso aveva veduto e rischiato, e che	**pur**	troppo confermava l'avviso. Gli	- *CAP. VIII*
20	e meglio di tutte loro; che lo poteva,	**pur**	che l'avesse voluto, che lo	- *CAP. IX*
21	varietà degli oggetti, quello svago che	**pur**	trovava nello scorrere in qua e	- *CAP. X*
22	la santità, tutta la saviezza, diciamolo	**pur**	francamente, tutte le gioie della	- *CAP. X*
23	Que dirà el rey nuestro señor, che	**pur**	qualche cosa bisognerà che	- *CAP. XIII*
24	Milano ce ne dev'essere la sua parte. -	**Pur**	troppo, - disse una voce. - Lo	- *CAP. XIV*
25	- bravo: sicuro: ha ragione: è vero	**pur**	troppo, - fu come la risposta	- *CAP. XIV*
26	in un deserto; dove piacesse a Dio;	**pur**	che non fosse un'osteria. Fatti	- *CAP. XVI*
27	- Che bazza! - La vigna è bella;	**pur**	che la duri. Sapete quanta	- *CAP. XVI*
28	cose brutte e dolorose, ma che	**pur**	si potevan nominare: nella	- *CAP. XVIII*
29	da sé. Si trattava che, in una guerra	**pur**	troppo aperta, uno del suo	- *CAP. XIX*
30	tocca a noi, che abbiamo i nostri anni...	**pur**	troppo eh, padre molto	- *CAP. XIX*
31	la voce del conte zio, nel dir quel	**pur**	troppo!, tutto fu naturale: lì	- *CAP. XIX*
32	la sola ch'era sicura, e che le stava	**pur**	sempre aperta davanti. Il	- *CAP. XX*
33	stessa cintura il suo pugnale; e staccata	**pur**	dalla parete una carabina	- *CAP. XXII*
34	così facile, così naturale! alcune forse,	**pur**	troppo, d'invidia di codesta	- *CAP. XXIII*

35 se io omiciattolo, io miserabile, e **pur** così pieno di me stesso, io - *CAP. XXIII*
36 aveva già alzato verso la staffa. - Vada **pur** su di buon animo: è un - *CAP. XXIII*
37 Avreste potuto dormire in letto: ve l'ho **pur** detto tante volte ier sera -. - *CAP. XXIV*
38 pensieri dell'avvenire, non gli mancava **pur** troppo materia di - *CAP. XXIV*
39 poco a farli comparir birboni. È vero **pur** troppo, - disse il cardinale: - - *CAP. XXIV*
40 ragionevole. - Tanto meglio: e avrete **pur** troppo di quelli ancor più - *CAP. XXIV*
41 perché non trovan credenza. - Eh, **pur** troppo! Si fa quel che si - *CAP. XXIV*
42 sentivano una specie di quella, dirò **pur** così, verecondia, che anche - *CAP. XXIV*
43 che l'uomo possa esercitare; ma che **pur** troppo può anche guastare, - *CAP. XXV*
44 da' pensieri e dalle rimembranze che, **pur** troppo, anche in mezzo al - *CAP. XXV*
45 siffatta domanda, don Abbondio, che **pur** s'era ingegnato di risponder - *CAP. XXVI*
46 a che v'ha condotto (Dio buono! e **pur** ora voi la adducevate per - *CAP. XXVI*
47 a una gravità compunta e pensierosa. - **Pur** troppo! - disse Federigo, - - *CAP. XXVI*
48 il vostro linguaggio alla legge che **pur** predicate, e secondo la - *CAP. XXVI*
49 sperare che Dio li riunisca altrove; ora, **pur** troppo, non hanno bisogno di - *CAP. XXVI*
50 pur troppo, non hanno bisogno di voi; **pur** troppo, voi non avete - *CAP. XXVI*
51 Piaccia a Dio che le parole le quali ho **pur** dovuto usar con voi, servano - *CAP. XXVI*
52 terre intere, spenti o (cosa ch'era **pur** troppo più frequente) sopiti, - *CAP. XXVI*
53 servizio, la povera giovine sapeva **pur** troppo dove stesse; e per lui, - *CAP. XXVI*
54 ostile, e dell'infinite specie che, **pur** troppo, dice ancora - *CAP. XXVII*
55 misura, a spese di quel poco grano, che **pur** doveva bastare fino alla - *CAP. XXVIII*
56 mani private, se non così feconde, **pur** numerose; insieme con le - *CAP. XXVIII*
57 sostanze pesanti e non nutrienti: ed è **pur** troppo credibile che non - *CAP. XXVIII*
58 a qualche loro suggerimento, dite **pur** francamente ch'eran cose - *CAP. XXVIII*
59 Se incontrassimo qualche birbone, che **pur** troppo ce n'è in giro - *CAP. XXIX*
60 con la fantasia il guasto che vedrebbero **pur** troppo co' loro occhi. - *CAP. XXX*
61 credo che la gli fosse passata, o se **pur** gliene rimaneva, era quella - *CAP. XXX*
62 Gli avvisi di questi accidenti, quando **pur** pervenivano alla Sanità, ci - *CAP. XXXI*
63 ciò che avevan deriso, e dovendo **pur** dare un nome generico alla - *CAP. XXXI*
64 anzi trufferia di parole, e che **pur** faceva gran danno; perché, - *CAP. XXXI*
65 nel lazzeretto, come per la città, alcuni **pur** ne guarivano, " si diceua " - *CAP. XXXI*
66 compilazione.). Temeva di più, che, se **pur** c'era di questi untori, la - *CAP. XXXII*
67 passava per cieco, per ostinato; se **pur** non cadeva in sospetto - *CAP. XXXII*
68 perché dell'uno e dell'altro era stato **pur** troppo testimonio. Nella - *CAP. XXXII*
69 mute, deserte; se non che alcuni, **pur** dalle finestre, tendevan - *CAP. XXXII*
70 stato possibile all'occhio così attento, e **pur** così travedente, del - *CAP. XXXII*
71 ordini; non solo, a molte necessità, **pur** troppo riconosciute, si - *CAP. XXXII*
72 aumento, una sublimazione di virtù; ma, **pur** troppo, non manca mai - *CAP. XXXII*
73 dell'unzioni. Pescavan ne' libri, e **pur** troppo ne trovavano in - *CAP. XXXII*
74 di venire a disputa palese, ma che **pur** viveva; lo sappiamo anche - *CAP. XXXII*
75 con trenta soldati di cavalleria; che **pur** troppo uno de' fratelli era - *CAP. XXXII*
76 gentiluomini, non citano alcun fatto. Ma **pur** troppo, in un'altra - *CAP. XXXII*
77 frugato, buttato sottosopra... - Lo so **pur** troppo, birboni! - Ma - *CAP. XXXIII*
78 e di famiglie intere. Renzo s'aspettava **pur** troppo qualcosa di simile; - *CAP. XXXIII*
79 solo, come un romito! - Lo so **pur** troppo, - disse Renzo. E - *CAP. XXXIII*
80 molto, riuscì in un luogo che poteva **pur** dirsi città di viventi; ma - *CAP. XXXIV*
81 necessarie al vitto. Gli amici, quando **pur** due s'incontrassero per la - *CAP. XXXIV*
82 gli venisse fatto di trovar quello che **pur** temeva di trovare. Ma - *CAP. XXXV*
83 padre; niente se non che è qui, se **pur** la c'è, che Dio voglia! - Oh - *CAP. XXXV*
84 nel pensare che qualcheduno esce **pur** salvo di qui, ricevano - *CAP. XXXVI*
85 v'ha fatto scrivere mia madre...? - Sì: **pur** troppo m'ha fatto scrivere. - *CAP. XXXVI*
86 - Ah Lucia! ho paura, ho paura **pur** troppo... - e mentre Renzo - *CAP. XXXVI*
87 Se n'è visti tanti e tanti, che **pur** troppo... non si sbaglia! - - *CAP. XXXVI*
88 d'una tale inaspettata, bisogna **pur** dire speranza, e - *CAP. XXXVI*
89 una casa più grande; cosa divenuta **pur** troppo facile e poco - *CAP. XXXVII*
90 che a pezzi e bocconi. - La c'è **pur** troppo la vera cagione, - - *CAP. XXXVII*
91 lui per noi lassù. - Me l'aspettavo, **pur** troppo, - disse Renzo. E - *CAP. XXXVIII*
92 - Ora, - disse Renzo, - parli **pur** latino quanto vuole; che - *CAP. XXXVIII*

pura *4*

1 bene a non eccedere il dovere e **pura** necessità, per (non) incorrere - *CAP. III*

2 - quanto le ha detto mia madre è la **pura** verità. Il giovine che mi - *CAP. IX*
3 avete ricevute tante finezze: che è la **pura** verità. Dite quelle poche - *CAP. X*
4 in questo affare: detto talvolta per la **pura** verità, ma detto in modo - *CAP. XVIII*

puramente *1*

1 che aumentare l'attività d'un'influenza **puramente** epidemica; sia - *CAP. XXVIII*

purché *8*

1 talché non è chi, al primo vederlo, **purché** sia di fronte, come per - *CAP. I*
2 che non vogliam fargli del male, **purché** abbia giudizio. Signor curato, - *CAP. I*
3 ho cavato altri da peggio imbrogli... **Purché** non abbiate offeso persona - *CAP. III*
4 ordina e disponi, come ti par meglio; **purché** la cosa riesca a buon fine. - *CAP. VII*
5 poi fare a Perpetua a mandarla in giro. **Purché** a monsignore non venga - *CAP. XXIV*
6 don Abbondio: - anche sopra di sé: **purché** frughi, rimesti, critichi, - *CAP. XXVI*
7 d'essere ancora in caso di reggersi. - **Purché** sia viva! Trovarla, la - *CAP. XXXIII*
8 per tutti, e ci faremo buona compagnia. **Purché** tu mi ritrovi, e che sia - *CAP. XXXIII*

pure *105*

1 con rendersi tributarij delle Parche, **pure** per degni rispetti, si - *INTRODUZIONE*
2 senza artigli e senza zanne, e che **pure** non si sentisse inclinazione - *CAP. I*
3 la loro esecrata autorità e la forza che **pure** avevano, in quelle occasioni - *CAP. I*
4 - Perpetua! Perpetua! -, avviandosi **pure** verso il salotto, dove questa - *CAP. I*
5 cominciasse a provare una vera carestia, **pure** il nostro giovine, che, da - *CAP. II*
6 - E i discorsi del mondo? - Dite **pure** a tutti, che ho sbagliato io, per - *CAP. II*
7 il turbamento, parte perché, rivolgendo **pure** quella poca attenzione che gli - *CAP. II*
8 non fo di queste cose, io: e domandi **pure** a tutto il mio comune, che - *CAP. III*
9 esperienza, che non si può vincerla, **pure** fanno, di tempo in tempo, - *CAP. IV*
10 di cui allora si vergognava, l'aveva **pure** esercitata per tant'anni, in - *CAP. IV*
11 frequentarli famigliarmente, e volendo **pure** aver che far con loro in - *CAP. IV*
12 raccontare, e gli occhi a vederlo, **pure** l'impressione ch'egli ricevette - *CAP. IV*
13 suoi cugini e un vecchio zio, vennero **pure** , armati da capo a piedi, con - *CAP. IV*
14 - Lei non ne ha più bisogno. Ma **pure** , poiché lo desidera, certo, - *CAP. IV*
15 il debole non ci guadagna? E quando **pure** ... - A questo punto, afferrò - *CAP. V*
16 lenta e come sotterranea: - quando **pure** ... è un terribile guadagno! - *CAP. V*
17 e gli disse: - padre, padre, venga **pure** avanti: qui non si fanno - *CAP. V*
18 precisamente il soggetto di quella visita, **pure** , per non so qual presentimento - *CAP. V*
19 contro la mia intenzione. Mi corregga **pure** , mi riprenda, se non so parlare - *CAP. VI*
20 da' vari strapazzi di quella giornata, **pure** studiò di più il passo, per - *CAP. VI*
21 - cuore? destrezza? dite, dite **pure** quel che si può fare. - Non è - *CAP. VI*
22 forzata; e, quando un d'essi venisse **pure** sorpreso da una di quelle - *CAP. VI*
23 I religiosi devon parlar così. Ma credi **pure** che, in cuor suo, sarà - *CAP. VI*
24 uno grande. - Parla, parla; comandami **pure** , - rispose Tonio, mescendo. - - *CAP. VI*
25 animo; e tu, Renzo... oh! credi **pure** , ch'io so mettermi ne' tuoi - *CAP. VII*
26 paura di portare il soccorso di Pisa, **pure** non volle mancare: uscì, con - *CAP. VII*
27 un gran fiasco ch'era tra loro. Questi **pure** guardaron fisso la nuova - *CAP. VII*
28 Ehi, Tonio! accostate l'uscio, e salite **pure** , che vengo -. Tonio, di - *CAP. VIII*
29 tardi, - disse Tonio, inchinandosi, come **pure** fece, ma più goffamente, - *CAP. VIII*
30 quando l'ebbe raffigurata. Ma quelli **pure** usciron senza rispondere. - *CAP. VIII*
31 c'è più nessuno: vi ringrazio: tornate **pure** a casa. - Ma chi è stato? - - *CAP. VIII*
32 lei ne sa più di me. - Fidatevi **pure** , - rispose il padre Cristoforo; - *CAP. VIII*
33 la mano ad Agnese, la quale, uscita **pure** , la diede alla figlia; e tutt'e tre - *CAP. IX*
34 Tra i ringraziamenti, Renzo tentò **pure** di fargli ricevere qualche - *CAP. IX*
35 appena tinte d'un roseo sbiadito, **pure** , spiccavano in quel pallore: i - *CAP. IX*
36 e passeggiera. Talvolta, volendo **pure** godersi intanto qualche cosa di - *CAP. IX*
37 che andava a un combattimento, **pure** l'uscir di monastero, il lasciar - *CAP. IX*
38 di ben diverso genere contribuivan **pure** a intervalli a scemare quella - *CAP. IX*
39 volentieri un po' d'aria. - Andiamo **pure** , - disse la principessa. - Vo a - *CAP. X*
40 bastata pochi giorni prima, e che **pure** non s'era sentita d'avere. La - *CAP. X*
41 ritte sopra panchetti. Si vedevan **pure** qua e là luccicare a mezz'aria - *CAP. X*
42 indispensabile, sebbene in questo caso... **pure** devo dirle... che, ogni volta che - *CAP. X*
43 l'uso universale dia la scelta ai parenti, **pure** Gertrude ha tanto giudizio, - *CAP. X*

44	le faccia qualche interrogazione. - Dica	**pure** , - rispose Gertrude. Il buon	*- CAP. X*
45	che passasse di là a caso; e con lui	**pure** si congratulò delle buone	*- CAP. X*
46	Ma queste	**pure** le erano odiose, per un altro	*- CAP. X*
47	può condurlo in salvo sulla riva, deve	**pure** allargare il pugno, e	*- CAP. X*
48	preferenza data a Renzo. E su questo	**pure** s'avanzava a domande, che	*- CAP. X*
49	le idee che aveva d'amicizia e d'onore,	**pure** ogni tanto non poteva tenersi	*- CAP. XI*
50	quanto sia ben intenzionato, bisogna	**pure** che... - Ma voi, - interruppe,	*- CAP. XI*
51	sul viso, di non dir nulla a nessuno,	**pure** non ci fu verso di soffogargli	*- CAP. XI*
52		**Pure** , si propose di star fuori del	*- CAP. XI*
53	il gran cancelliere Antonio Ferrer,	**pure** spagnolo. Costui vide, e chi	*- CAP. XII*
54	proferito. Tra tanti appassionati, c'eran	**pure** alcuni più di sangue freddo, i	*- CAP. XII*
55	della fame, il nemico de' poveri,	**pure** , avendo, al primo moversi	*- CAP. XIII*
56	meno attivi. Il largo si fece; - venite	**pure** avanti, - diceva più d'uno al	*- CAP. XIII*
57	ma non disse né sì né no. - Tornate	**pure** a casa; e abbiate giudizio, -	*- CAP. XV*
58	come vorrei. Via, fate presto, e venite	**pure** senza timore; che quando	*- CAP. XV*
59	un certo non so che di sedizioso,	**pure** ognuno andava diritto per la	*- CAP. XV*
60	l'oro, - disse l'oste: - domandatene	**pure** a tutta la gente del paese e	*- CAP. XVI*
61	in un canto, pallida e senza raggio,	**pure** spiccava nel campo immenso	*- CAP. XVII*
62	una squadra di nemici; e spogliatosi,	**pure** in furia, era andato a letto.	*- CAP. XXI*
63	superstite, si slanciò nel tempo che	**pure** continuerebbe a scorrere	*- CAP. XXI*
64	di suono non bene espresso, ma che	**pure** aveva non so che d'allegro.	*- CAP. XXI*
65	nuvola cenerognola; ma, al chiarore che	**pure** andava a poco a poco	*- CAP. XXI*
66	parole e altre massime opposte, che	**pure** si trasmettono di generazione	*- CAP. XXII*
67	ne trovan meno nel mondo. E qui	**pure** ebbe a combattere co'	*- CAP. XXII*
68	tanto pregato; voi, de' miei figli, che	**pure** amo tutti e di cuore,	*- CAP. XXIII*
69	Dio sa quanto, e che lui, il quale	**pure** si struggeva di liberarla,	*- CAP. XXIII*
70	raro, n'era venuta l'occasione. - Dite	**pure** tutto quel che pensate, -	*- CAP. XXIV*
71	gran ripugnanza a parlar del voto,	**pure** era risoluta di farsi forza,	*- CAP. XXVI*
72	carteggio, né rapido né regolare, ma	**pure** , a balzi e ad intervalli,	*- CAP. XXVII*
73	Giovanni Botero; galantuomo sì, diceva	**pure** , ma acuto. Ma, poco prima	*- CAP. XXVII*
74	dispersi in altre parti all'accatto. C'eran	**pure** , e si distinguevano ai	*- CAP. XXVIII*
75	a qualcheduno di que' covili, si vedeva	**pure** chinato qualche	*- CAP. XXVIII*
76	si convertono in cibo -. Granaglie	**pure** e danari aveva distribuiti	*- CAP. XXVIII*
77	o a morire altrove, in libertà almeno;	**pure** la caccia fu tale che, in	*- CAP. XXVIII*
78	ed altre cagioni, allontanavano	**pure** da lui le vendette della	*- CAP. XXIX*
79	e proteste di deferenza, e che, spesso	**pure** , andavan di conserva a un	*- CAP. XXIX*
80	cinquantatre anni avanti, aveva desolata	**pure** una buona parte d'Italia, e	*- CAP. XXXI*
81	e incidentemente, a governare; e noi	**pure** possiamo qui incidentemente	*- CAP. XXXI*
82	o all'erario regio. Ai decurioni faceva	**pure** istanza il gran cancelliere,	*- CAP. XXXI*
83	se l'effetto non avesse corrisposto, come	**pure** temeva, la fiducia si	*- CAP. XXXII*
84	vissuto al tempo della pestilenza: se	**pure** non è una semplice	*- CAP. XXXII*
85	fece star chiuse le porte: come	**pure** , affine d'escludere, per	*- CAP. XXXII*
86	dallo scopo per cui si combatta! Così	**pure** , trovandosi colma di	*- CAP. XXXII*
87	saldi di coraggio al loro posto: ci furon	**pure** altri che, spinti dalla	*- CAP. XXXII*
88	più generale, di perversità. E questo	**pure** fu segnalato. I birboni che	*- CAP. XXXII*
89	lodato poco sopra se ne sia occupato,	**pure** , essendosi lui proposto, non	*- CAP. XXXII*
90	meglio. Qualche santo t'aiuterà. Credi	**pure** che non è mestiere per te.	*- CAP. XXXIII*
91	non tornar solo! Basta; spero. - Torna	**pure** accompagnato; chè, se	*- CAP. XXXIII*
92	se ne sa niente. È a Milano, se	**pure** è ancora in questo	*- CAP. XXXIII*
93	giovani tralci, in righe spezzate, ma che	**pure** segnavano la traccia de'	*- CAP. XXXIII*
94	loro foglie poco diverse, si tiravan giù,	**pure** a vicenda, come accade	*- CAP. XXXIII*
95	battenti; i quali erano spalancati, come	**pure** il cancello dello stecconato.	*- CAP. XXXIV*
96	farsi insegnar la strada da lui. Questo	**pure** aveva visto il forestiero	*- CAP. XXXIV*
97	non si sarebbe accostato di più. Quello	**pure** si fermò, in atto di stare	*- CAP. XXXIV*
98	gemiti, che spirava una tristezza mista	**pure** di qualche conforto. Morti	*- CAP. XXXIV*
99	prima costumavan di raderle; lunghe	**pure** e arruffate le capigliature,	*- CAP. XXXIV*
100	più che un pensiero: di morire in pace.	**Pure** , in tanta confusione, si	*- CAP. XXXIV*
101	fuori da quella miserabile folla, e	**pure** si faceva sentire più che	*- CAP. XXXIV*
102	lo stesso sentimento, il Dio, che tu	**pure** hai offeso, avrà per te in	*- CAP. XXXV*
103	meglio, era di trovar Lucia ammalata.	**Pure** , all'ardore d'una speranza	*- CAP. XXXVI*
104	trovata aggravatissima. Ora che questa	**pure** era fuori di pericolo, si	*- CAP. XXXVI*

105 così inzuppata, così infangata, diciam **pure** così lercia, e insieme - *CAP. XXXVII*

purgare *1*

1 gl'infermi, e governarli; bruciare, **purgare** la roba infetta e - *CAP. XXXII*

purgatorio *2*

1 descrivere, che volevan dire anime del **purgatorio** : anime e fiamme a color di - *CAP. I*
2 venuto a fare? Era un'anima del **purgatorio** , comparsa per aiutar le - *CAP. XI*

purghe *1*

1 sanitarie, e fatte in fretta in fretta le **purghe** e gli esperimenti - *CAP. XXVIII*

puri *2*

1 verun negata non essere i nomi se non **puri** purissimi accidenti..." - *INTRODUZIONE*
2 abbia taciuto se non per motivi giusti e **puri** ? Intanto la buona Agnese (così - *CAP. II*

purissime *1*

1 - rispose il guardiano, - che all'orecchie **purissime** della reverenda madre - *CAP. IX*

purissimi *1*

1 negata non essere i nomi se non puri **purissimi** accidenti..." "Ma, - *INTRODUZIONE*

puro *4*

1 al podestà, in atto d'un rispetto il più **puro** , il più sviscerato, sedeva il - *CAP. V*
2 senza toccarlo. Ma non si farà che il **puro** necessario. - Sotto la tua - *CAP. VII*
3 o si proponeva di difenderlo, per **puro** dovere di carità, per - *CAP. XXVII*
4 rimettesse un fuoco più ardente e più **puro** di quello che l'infermità - *CAP. XXXV*

pusillanime *1*

1 si dirà che sono un buon a nulla, un **pusillanime** , e che dovevo eseguir - *CAP. XV*

pusillanimità *1*

1 loro; se voi sapete ch'io abbia, per **pusillanimità** , per qualunque - *CAP. XXVI*

putrefatti *1*

1 ricusando di portar via i cadaveri già **putrefatti** , a meno di tanti scudi. - *CAP. XXXII*

putrida *1*

1 sotto i portici, sur un po' di paglia **putrida** e fetente, o sulla nuda - *CAP. XXVIII*

puzzar *1*

1 domanda di Bergamo, che gli pareva **puzzar** tanto di fuga, di sfratto, di - *CAP. XVI*

puzzava *1*

1 aver tenuto dl mano a una cosa che **puzzava** di criminale, pareva d'esser - *CAP. XI*

puzzo *1*

1 per le strade; un'aria pesante, zaffate di **puzzo** più forte che uscivan dalle - *CAP. XXX*

qua *79*

1 poi, qualche eleganza spagnola seminata **qua** e là; e poi, ch'è - *INTRODUZIONE*
2 vasto e variato specchio dell'acqua; di **qua** lago, chiuso all'estremità o - *CAP. I*
3 i fessi del monte opposto, si dipingeva **qua** e là sui massi sporgenti, come a - *CAP. I*
4 bigiognolo, con qualche scalcinatura **qua** e là. Il curato, voltata la - *CAP. I*
5 dunque ch'io sia costretta di domandar **qua** e là cosa sia accaduto al mio - *CAP. I*
6 parlava, eran sempre andati scappando **qua** e là, come se avesser avuto - *CAP. II*
7 Bettina, zitta! - disse Renzo. - Vien **qua** ; va' su da Lucia, tirala in - *CAP. II*
8 della copertura, che s'accartocciava **qua** e là. Il dottore era in veste da - *CAP. III*

9	la più parte da pescatori, e addobbate	**qua** e là di tramagli e di reti tese	- *CAP. IV*
10	alla battaglia. La gente che arrivava di	**qua** e di là, si teneva in distanza, a	- *CAP. IV*
11	del cardinale di Riciliù tenta di	**qua** , fiuta di là, suda, s'ingegna:	- *CAP. V*
12	entrò a chieder la carità, dando in	**qua** e in là cert'occhiate da spione.	- *CAP. VII*
13	- ehi ehi! dove andate galantuomo? di	**qua** ! di qua! - tornò indietro, e uscì	- *CAP. VII*
14	dove andate galantuomo? di qua! di	**qua** ! - tornò indietro, e uscì dalla	- *CAP. VII*
15	e pareva che dicesse: vedremo. Di	**qua** una matrona, terrore delle sue	- *CAP. VII*
16	accattando una mezza notizia di	**qua** , una mezza di là,	- *CAP. VII*
17	degli usci, si vedevan luccicare	**qua** e là i fuochi accesi per le	- *CAP. VII*
18	scorta una mandra di porci, corre or	**qua** or là a quei che si sbandano;	- *CAP. VIII*
19	quella parte: grida agli altri che corron	**qua** e là, senza saper dove; tanto	- *CAP. VIII*
20	- dove andate? indietro, indietro! per di	**qua** , al convento! - Sei tu che...? -	- *CAP. VIII*
21	più in sé di tutti, pensò che, di	**qua** o di là, conveniva andar	- *CAP. VIII*
22	il paese rischiarato dalla luna, e variato	**qua** e là di grand'ombre. Si	- *CAP. VIII*
23	una monaca. Nel vestire stesso c'era	**qua** e là qualcosa di studiato o di	- *CAP. IX*
24	l'anonimo lascia scappare sbadatamente	**qua** e là, noi potremmo anche	- *CAP. IX*
25	ritte sopra panchetti. Si vedevan pure	**qua** e là luccicare a mezz'aria alcuni	- *CAP. X*
26	svago che pur trovava nello scorrere in	**qua** e in là all'aria aperta, le	- *CAP. X*
27	ad alta voce; non risponde: cerca di	**qua** , cerca di là, gira e rigira, dalla	- *CAP. X*
28	e trapela tra doga e doga, e gocciola di	**qua** e di là, tanto che uno può	- *CAP. XI*
29	un gran sacco di farina, il quale, bucato	**qua** e là, ne seminava un poco, a	- *CAP. XI*
30	dagli scalini che c'erano, e da poco in	**qua** non ci son più. La voglia	- *CAP. XII*
31	all'una e all'altra cima, e di	**qua** e di là della macchina,	- *CAP. XIII*
32	d'opposizione, che si faceva sentire	**qua** e là, ma era subito soffogato,	- *CAP. XIII*
33	minaccia; pigia, ripigia, incalza di	**qua** e di là, con quel raddoppiare	- *CAP. XIII*
34	non però in ozio, su due panche, di	**qua** e di là d'una tavola stretta e	- *CAP. XIV*
35	vestito di nero, e due armati, uno di	**qua** , uno di là del capezzale. E, tra	- *CAP. XV*
36	Renzo; e andava di fatti raccogliendo	**qua** e là i panni sparsi sul letto,	- *CAP. XV*
37	via diritto diritto, senza guardare in	**qua** e in là, senza farvi scorgere:	- *CAP. XV*
38	in istrada, cominciò a girar gli occhi in	**qua** e in là, a sporgersi con la	- *CAP. XV*
39	dar sospetto; e cominciò a guardare in	**qua** e in là, per isceglier la	- *CAP. XVI*
40	che si faceva coraggio a pescar	**qua** e là, parte correggendole	- *CAP. XVI*
41	insegnar la strada, senza seminar	**qua** e là quella domanda di	- *CAP. XVI*
42	il suo racconto. I compagni, ritti di	**qua** e di là della tavola, lo	- *CAP. XVI*
43	che tremolava sul sentiero illuminato	**qua** e là dalla luna; lo stesso	- *CAP. XVII*
44	per la prima cosa, diede un'occhiata in	**qua** e in là, per veder se c'era	- *CAP. XVII*
45	attraversa il bosco, guardando in	**qua** e in là, e ridendo e	- *CAP. XVII*
46	potrà andarsi a posare. Li cercan di	**qua** , li cercan di là: e abbiamo	- *CAP. XVIII*
47	accade di questi frati, che ora sono	**qua** , ora sono là; e allora tutto	- *CAP. XVIII*
48	prati in alto; nelle falde a campi, sparsi	**qua** e là di casucce. Il fondo è	- *CAP. XX*
49	due viaggiatori che guardavano in	**qua** e in là, come incerti della	- *CAP. XX*
50	- rispondeva la poverina: - Monza è di	**qua** ... - e si voltava, per accennar	- *CAP. XX*
51	nella strada, diede un'occhiata in	**qua** e in là, per veder se fosse	- *CAP. XX*
52	da due servitori, che stavano uno di	**qua** e uno di là: e la mirabile	- *CAP. XXIII*
53	con le mani e co' piedi, presto di	**qua** , presto di là: a casa mia si	- *CAP. XXIII*
54	di balze aspre, scure, disabitate; al di	**qua** quella popolazione da far	- *CAP. XXIII*
55	spianata e sulla porta, si ritirano di	**qua** e di là, per lasciare il passo	- *CAP. XXIII*
56	di questa gran conversione si sparge	**qua** dentro, intanto che ci siamo	- *CAP. XXIV*
57	abbattendo muraglie, e sbattendone	**qua** e là i rottami, solleva	- *CAP. XXVII*
58		**Qua** e là per le strade,	- *CAP. XXVIII*
59	mentre andava anch'essa rimpiattando	**qua** e là alla meglio ciò che	- *CAP. XXIX*
60	desse all'armi. Vengon lanzichenecchi di	**qua** ; si son veduti cappelletti di	- *CAP. XXX*
61	e, al passar della carrozza, mani di	**qua** e di là tese agli sportelli, per	- *CAP. XXX*
62	in quella si dondolasse a guardar in	**qua** e in là, o si buttasse giù	- *CAP. XXXII*
63	segnavano la traccia de' filari desolati;	**qua** e là, rimessiticci o getti di	- *CAP. XXXIII*
64	città. E andando avanti, guardava in	**qua** e in là, per veder se	- *CAP. XXXIV*
65	non lo so davvero. Andando avanti di	**qua** , qualcheduno che ve la	- *CAP. XXXIV*
66	e poi un altro e un altro; e di	**qua** e di là, monatti alle	- *CAP. XXXIV*
67	secondo che si fosse trovato piuttosto	**qua** che là un qualche	- *CAP. XXXIV*
68	finestra, veniva una voce lugubre: -	**qua** , monatti! - E con suono	- *CAP. XXXIV*
69	strillar della vecchia, accorreva gente di	**qua** e di là; non la folla che,	- *CAP. XXXIV*

70 dava nelle smanie; un altro guardava in **qua** e in là con un visino - *CAP. XXXIV*
71 brulichìo, come un ondeggiamento; e **qua** e là, un andare e venire, - *CAP. XXXV*
72 chi venisse in aiuto a tutt'e due. **Qua** e là eran sedute balie con - *CAP. XXXV*
73 con una zampa: quella portava in **qua** e in la il suo, ninnandolo, - *CAP. XXXV*
74 gli aveva parlato il frate, ma interrotto **qua** e là, appunto come questo - *CAP. XXXVI*
75 nel mondo di là, il poverino, se di **qua** non s'accomoda questa - *CAP. XXXVI*
76 è stato: lui ha fatto la sua penitenza di **qua** ... - No, Renzo, no: il - *CAP. XXXVI*
77 rimarrebbe se non qualche resticciolo **qua** e là; quello strascico che - *CAP. XXXVII*
78 sono stato anch'io, più di là che di **qua** : e son qui; e... se non mi - *CAP. XXXVIII*
79 e Agnese affaccendata a portarli in **qua** e in là, l'uno dopo - *CAP. XXXVIII*

quadrata *1*

1 a braccioli, con una spalliera alta e **quadrata** , terminata agli angoli da - *CAP. III*

quadrato *2*

1 da una finestra alta, disegnava un **quadrato** di luce pallida, tagliata a - *CAP. XXI*
2 è un recinto quadrilatero e quasi **quadrato** , fuori della città, a - *CAP. XXVIII*

quadri *2*

1 persiana, dell'armena; una galleria di **quadri** , una di statue, e, una - *CAP. XXII*
2 rami fronzuti; da ogni parte pendevano **quadri** , iscrizioni, imprese; su' - *CAP. XXXII*

quadrilatero *1*

1 vista né per descrizione) è un recinto **quadrilatero** e quasi quadrato, - *CAP. XXVIII*

quae *2*

1 chronistae urbis Mediolani, De peste **quae** fuit anno `6^@, Libri V. - *CAP. XXXI*
2 arbitramur. De pestilentia **quae** Mediolani anno `6^@ - *CAP. XXXII*

quaggiù *3*

1 E dinanzi a Dio! Lei può molto **quaggiù** ; ma... - Sa lei, - disse don - *CAP. VI*
2 Di che cosa? - rispose quello: - siam **quaggiù** per aiutarci l'uno con l'altro, - *CAP. IX*
3 - Il Signore m'ha voluto lasciare ancora **quaggiù** . Ah Renzo! perché - *CAP. XXXVI*

qual *49*

1 e che sopra di essi, con riflesso Lume, **qual** Luna giamai calante, - *INTRODUZIONE*
2 venivano a fare un libro. Veduta la **qual** cosa, abbiam messo - *INTRODUZIONE*
3 queste materie: che a un galantuomo, il **qual** badi a sé, e stia ne' suoi panni, - *CAP. I*
4 e battendo il pugno nell'aria; e chi sa **qual** diavoleria avrebbe attaccata a - *CAP. II*
5 contrarie, senza che fosse deciso **qual** delle due fosse la buona; il - *CAP. IV*
6 Il **qual** padre Cristoforo si fermò ritto - *CAP. V*
7 un freno per quell'uomo? Chi sa a **qual** segno possa arrivare?... E - *CAP. V*
8 di quella visita, pure, per non so **qual** presentimento confuso, n'avrebbe - *CAP. V*
9 il cartello a un fratello del cavaliere; il **qual** fratello legge la sfida, e in - *CAP. V*
10 Non voglia metter la sua gloria... **qual** gloria, signor don Rodrigo! - *CAP. VI*
11 qual gloria, signor don Rodrigo! **qual** gloria dinanzi agli uomini! E - *CAP. VI*
12 il passo, per poter riportare un avviso, **qual** si fosse, a' suoi protetti, e - *CAP. VI*
13 una voce dall'altra, e dir con sicurezza **qual** sia quella che predomini. - Ve - *CAP. VII*
14 terra, farebbe vedere di non conoscere **qual** fosse il potere d'un - *CAP. VIII*
15 in quel giorno: e uno di loro, il **qual** pareva che, più dell'altro, - *CAP. X*
16 fermar la carrozza, recitarono non so **qual** complimento. Ripreso il - *CAP. X*
17 luogo, poteva preveder con certezza **qual** sarebbe questa risposta; e che - *CAP. X*
18 così decisiva, per tornare indietro, e in **qual** maniera, il principe la fece - *CAP. X*
19 una buca nel muro dell'orto; la **qual** cosa fece pensare a tutte, che - *CAP. X*
20 la notizia desiderata: ed ecco in **qual** maniera. Una delle più gran - *CAP. XI*
21 e s'eran lasciate collocare in un certo **qual** ordine. Ma a poco a poco, - *CAP. XIV*
22 fossero nel loro buon senno, o nel loro **qual** si fosse senno ordinario; ma, - *CAP. XIV*
23 cosa c'è di bello? Sotto pena a **qual** si voglia dei detti osti, tavernai - *CAP. XV*
24 parve, se non indizio, almeno un certo **qual** argomento di fiume vicino, e - *CAP. XVII*
25 stanza! Che letto matrimoniale! E dopo **qual** giornata! E per arrivare a - *CAP. XVII*

26 E dopo qual giornata! E per arrivare a **qual** domani, a qual serie di - *CAP. XVII*
27 E per arrivare a qual domani, a **qual** serie di giorni! " Quel che - *CAP. XVII*
28 subito mano a sbrigarlo dal frate; al **qual** affare, il fortunato - *CAP. XVIII*
29 vece una specie di terrore, una non so **qual** rabbia di pentimento. Di - *CAP. XXI*
30 in una stanza accanto, gli domandò **qual** fosse la cagione di quel - *CAP. XXI*
31 sa, negli uomini zelatori del bene, **qual** era Federigo. Se volessimo - *CAP. XXII*
32 buona nuova? Ditemi voi, se lo sapete, **qual** è questa buona nuova che - *CAP. XXIII*
33 e pur così pieno di me stesso, io **qual** mi sono, mi struggo ora - *CAP. XXIII*
34 andavano. - Sì? - disse Lucia, la **qual** sapeva ch'era poco discosto - *CAP. XXIV*
35 notte a far la guardia alla casetta. Sul **qual** fatto, il nostro anonimo - *CAP. XXV*
36 cosa predicate? di che siete maestro? **qual** è la buona nuova che - *CAP. XXV*
37 altro che il vostro pericolo temporale; **qual** maraviglia che vi sia parso - *CAP. XXVI*
38 a ottenervi il quale, pensate di **qual** forza possa essere la loro - *CAP. XXVI*
39 faceva di tutto per venire in chiaro **qual** fosse la vera, per arrivare - *CAP. XXVI*
40 la madre ebbe potuto, non so per **qual** mezzo, farle sapere che - *CAP. XXVII*
41 i primi, senza mai potersi risolvere a **qual** de' due convenisse - *CAP. XXVII*
42 quello che ora li tenesse tutti a freno: **qual** forza poteva avere, non la - *CAP. XXVIII*
43 mancati; ma si figuri ognuno **qual** ordine potesse essere - *CAP. XXVIII*
44 uno squadrone di cappelletti, il **qual** doveva costeggiare il - *CAP. XXIX*
45 di guadagno, s'erano accostati a non so **qual** parte esterna del duomo, e - *CAP. XXXII*
46 di fare il suo dovere (sulla **qual** cosa diede anche istruzioni - *CAP. XXXII*
47 e nelle lunghe perturbazioni di quel **qual** si sia ordine consueto, si - *CAP. XXXII*
48 della polvere (non era ben certo **qual** de' due) in mano, nel - *CAP. XXXIV*
49 il lettore, non ci fermeremo ora a dir **qual** fosse lo spettacolo degli - *CAP. XXXIV*

qual' *1*

1 fisse, e gl'altri Spettabili Magistrati **qual'** erranti Pianeti - *INTRODUZIONE*

qualche *467*

1 arbitraria, periodi sgangherati. E poi, **qualche** eleganza spagnola - *INTRODUZIONE*
2 obiezioni e risposte, per disporle con **qualche** ordine, - *INTRODUZIONE*
3 di terre, di ville, di casali; in **qualche** parte boschi, che si - *CAP. I*
4 di tempo in tempo le spalle a **qualche** marito, a qualche padre; e, sul - *CAP. I*
5 in tempo le spalle a qualche marito, a **qualche** padre; e, sul finir dell'estate, - *CAP. I*
6 non iscoprite che un pezzo di cielo e **qualche** vetta di monte; ogni tanto - *CAP. I*
7 mattone, sur un fondo bigiognolo, con **qualche** scalcinatura qua e là. Il - *CAP. I*
8 salario, o pur con esso, s'appoggiano a **qualche** cavaliere o gentiluomo, - *CAP. I*
9 se, tra i bravi e lui, ci fosse **qualche** uscita di strada, a destra o a - *CAP. I*
10 rapido esame, se avesse peccato contro **qualche** potente, contro qualche - *CAP. I*
11 peccato contro qualche potente, contro **qualche** vendicativo; ma, anche in quel - *CAP. I*
12 meglio, quando avrem detto **qualche** cosa del suo naturale, e de' - *CAP. I*
13 de' loro autori; o, se producevan **qualche** effetto immediato, era - *CAP. I*
14 dedicava: procacciarsi di che vivere con **qualche** agio, e mettersi in una classe - *CAP. I*
15 male, così poteva con quelle sfogare **qualche** volta il mal umore - *CAP. I*
16 don Abbondio sapeva trovar sempre **qualche** torto; cosa non difficile, - *CAP. I*
17 alzando gli occhi al cielo, maledicevano **qualche** suo fatto: aveva detto cento - *CAP. I*
18 a prima vista che gli era accaduto **qualche** cosa di straordinario davvero. - *CAP. I*
19 ad intendere a me? così brutto com'è? **Qualche** gran caso è avvenuto. - Oh, - *CAP. I*
20 sa bene che, ogni volta che m'ha detto **qualche** cosa sinceramente, in - *CAP. I*
21 a Renzo l'occorrente, e cercar con lui **qualche** mezzo... Dio liberi! - Non si - *CAP. II*
22 e risoluti del giovinotto. " Che abbia **qualche** pensiero per la testa ", - *CAP. II*
23 regola? - Bisogna ben ch'io ne sappia **qualche** cosa, - disse Renzo, - *CAP. II*
24 ch'io facessi? - Che aveste pazienza per **qualche** giorno. Figliuol caro, qualche - *CAP. II*
25 per qualche giorno. Figliuol caro, **qualche** giorno non è poi l'eternità: - *CAP. II*
26 e sopra tutto quell'accennar sempre **qualche** gran cosa, non dicendo mai - *CAP. II*
27 sulla soglia, e, col disegno di scovar **qualche** cosa di più positivo, si - *CAP. II*
28 sul suo seggiolone, cominciò a sentirsi **qualche** brivido nell'ossa, si guardava - *CAP. II*
29 tanto in là, prima d'averla tentata in **qualche** modo? E Lucia non ne - *CAP. II*
30 pur diverso perché avesse taciuto loro **qualche** cosa, e una tal cosa. - *CAP. III*
31 date retta a me, - disse, dopo **qualche** momento, Agnese. - Io son - *CAP. III*
32 vedesse e sapesse ch'egli portava **qualche** cosa. Capitò appunto - *CAP. III*

33 quando andava a Milano, per **qualche** causa d'importanza. Chiuse - *CAP. III*
34 o i parenti, o il maestro, o **qualche** amico di casa, o qualche - *CAP. III*
35 il maestro, o qualche amico di casa, o **qualche** persona di servizio, dir di - *CAP. III*
36 a segno con le protezioni, o trovar **qualche** modo d'attaccarlo noi in - *CAP. III*
37 sicuramente; e vedrete che troverà **qualche** rimedio, di quelli che noi - *CAP. III*
38 rispose Renzo, ancor più tristamente. - **Qualche** santo ci aiuterà, - replicò - *CAP. III*
39 appassite del gelso, le portava a cadere, **qualche** passo distante dall'albero. - *CAP. IV*
40 a rubarle, per cibo della famiglia, **qualche** erba, di cui la fame aveva - *CAP. IV*
41 in cuore, d'andar a sentire **qualche** sciagura. " Ma perché si - *CAP. IV*
42 pure fanno, di tempo in tempo, **qualche** sgambetto, che scontan - *CAP. IV*
43 volendo pure aver che far con loro in **qualche** modo, s'era dato a - *CAP. IV*
44 ribollimento di sdegno, non però senza **qualche** compiacenza. Dopo aver - *CAP. IV*
45 licenziare, e gli disse: - padre, gradisca **qualche** cosa; mi dia questa prova - *CAP. IV*
46 La compagnia si trattenne ancor **qualche** tempo, con una bonarietà e - *CAP. IV*
47 se rimaneva lì in ginocchio, ancora per **qualche** momento, quasi quasi gli - *CAP. IV*
48 oppressi. In questo genio entrava, per **qualche** parte, senza ch'egli se - *CAP. IV*
49 la passione trabocca, smozzicate, con **qualche** lettera mutata; parole che, - *CAP. IV*
50 che il consiglio potesse aver prodotto **qualche** tristo effetto; e alla - *CAP. IV*
51 bene: se no, Egli ci farà trovare **qualche** altro rimedio. Voi intanto, - *CAP. V*
52 un'occhiata nelle stanze terrene, dove **qualche** uscio fosse aperto, si - *CAP. V*
53 per ottenere d'essere lasciato in **qualche** canto della casa, fin che il - *CAP. V*
54 si mise il padre Cristoforo, facendo **qualche** scusa al signore, d'esser - *CAP. V*
55 capiscon niente. Io posso parlare con **qualche** cognizion di causa; perché - *CAP. V*
56 si degna di trattenersi meco, con **qualche** confidenza. Il conte duca, - *CAP. V*
57 io porto al suo abito è grande: ma se **qualche** cosa potesse farmelo - *CAP. VI*
58 con istizza, ma non senza **qualche** raccapriccio, - sa lei che, - *CAP. VI*
59 capisco altro se non che ci dev'essere **qualche** fanciulla che le preme - *CAP. VI*
60 tutto il giorno: appena ne faceva **qualche** esclamazione, qualche - *CAP. VI*
61 appena ne faceva qualche esclamazione, **qualche** rimprovero tra i denti a' - *CAP. VI*
62 ne ridevano, e prendevano anzi piacere **qualche** volta a toccargli quel tasto, - *CAP. VI*
63 di venir domani al convento. - C'è **qualche** disegno? - Qualcosa per aria - *CAP. VI*
64 del frate, i tre rimasti erano stati **qualche** tempo in silenzio; Lucia - *CAP. VI*
65 so se arriverò mai a saldare il conto. **Qualche** pastocchia la troverò, da - *CAP. VI*
66 più bisogna confidare in Dio: e già ho **qualche** pegno della sua protezione. - *CAP. VII*
67 Stette egli immobile e pensieroso, **qualche** tempo, a contemplar quella - *CAP. VII*
68 altri ragazzi, e ci dà, ogni tanto, **qualche** santino. - Appunto, Menico. - *CAP. VII*
69 Menico. E se ti dirà che tu aspetti **qualche** poco, lì vicino al convento, - *CAP. VII*
70 due soddisfazioni. Finalmente, per far **qualche** cosa, chiamò un servitore, - *CAP. VII*
71 per esempio; e, quando anderà a far **qualche** missione un po' lontano, - *CAP. VII*
72 aperti, e a orecchi tesi, s'accorgesse che **qualche** gran cosa si macchinava. A - *CAP. VII*
73 e attendessero intanto a spiare, se **qualche** cosa da spiare ci fosse. - *CAP. VII*
74 l'altro. - Ecco: s'è avvisto di **qualche** cosa; si ferma a guardarci. - *CAP. VII*
75 sentiva nella strada barattare i saluti, e **qualche** parola, sulla scarsità della - *CAP. VII*
76 n'è, ch'io sappia. È forse accaduta **qualche** disgrazia? - Son io, - - *CAP. VII*
77 fatto dir tanto di sé, che, per saperne **qualche** cosa, non c'è bisogno - *CAP. VIII*
78 diavolo è questo? - dice allora: - che **qualche** cane traditore abbia fatto - *CAP. VIII*
79 ridire: Agnese, per non farle nascere **qualche** sospetto, aveva dovuto - *CAP. VIII*
80 siamo stati tutt'e tre, a non concertar **qualche** segnale, per avvisarmi, - *CAP. VIII*
81 il cuore, chi gli dà retta, ha sempre **qualche** cosa da dire su quello che - *CAP. VIII*
82 neppure ai morti, e per lasciare ai dotti **qualche** soggetto di ricerca. I nostri - *CAP. IX*
83 Renzo tentò pure di fargli ricevere **qualche** danaro; ma quello, al pari - *CAP. IX*
84 que' pensieri, col sospetto incessante di **qualche** incontro spiacevole, al - *CAP. IX*
85 e andò solo a chieder la grazia. Dopo **qualche** tempo, ricomparve giulivo, a - *CAP. IX*
86 Attraversando un secondo cortile, diede **qualche** avvertimento alle donne, sul - *CAP. IX*
87 a de' gravi pericoli; e ha bisogno, per **qualche** tempo, d'un asilo nel quale - *CAP. IX*
88 prepotente, dopo aver perseguitata **qualche** tempo questa creatura con - *CAP. IX*
89 rimedio: bisogna che si prenda sempre **qualche** impegno; ma lo fa per bene. - *CAP. IX*
90 che, anche noi qui, siam buoni a **qualche** cosa ". La signora, che, alla - *CAP. IX*
91 che riguardasse i suoi destini futuri. Se **qualche** volta la Gertrudina - *CAP. IX*
92 volta la Gertrudina trascorreva a **qualche** atto un po' arrogante e - *CAP. IX*
93 a bacchetta, farai alto e basso -. **Qualche** altra volta il principe, - *CAP. IX*

94 Talvolta, volendo pure godersi intanto **qualche** cosa di reale e di presente, - *CAP. IX*
95 tutte l'inclinazioni, tutte l'idee, e **qualche** volta le trasforma, o le - *CAP. IX*
96 chiamato il vicario delle monache, o da **qualche** altro deputato a ciò, - *CAP. IX*
97 e quando essa arrischiava timidamente **qualche** parola, che non fosse per - *CAP. IX*
98 paterna, avrebbe potuto godere almeno **qualche** saggio reale delle cose - *CAP. IX*
99 avrebbe avuto di grazia che le facessero **qualche** dimostrazione d'affetto, come - *CAP. IX*
100 dalla solita, un fare di chi ha trovato **qualche** cosa che gli preme, che - *CAP. IX*
101 la faccia nascosta tra le mani, stette **qualche** tempo a divorar la sua - *CAP. IX*
102 caso mai... che avesse avuto prima **qualche** intenzione di collocarla nel - *CAP. X*
103 alla quale pareva ancora di far **qualche** cosa, prendendo un po' di - *CAP. X*
104 contrita e dubbiosa, che potesse dar **qualche** sospetto. Fate vedere di che - *CAP. X*
105 a mezz'aria alcuni occhietti, spuntar **qualche** visino tra le tonache: eran le - *CAP. X*
106 po' di pertugio, per vedere anch'esse **qualche** cosa. Da quella calca - *CAP. X*
107 Se in questo tempo vi fosse nato **qualche** dubbio, qualche - *CAP. X*
108 tempo vi fosse nato qualche dubbio, **qualche** pentimentuccio, grilli di - *CAP. X*
109 più presto -. E qui, dopo aver suggerita **qualche** risposta all'interrogazioni più - *CAP. X*
110 considerate. Si contenti ch'io le faccia **qualche** interrogazione. - Dica pure, - - *CAP. X*
111 pericoli del mondo. - Non sarebbe mai **qualche** disgusto? qualche... mi scusi... - *CAP. X*
112 - Non sarebbe mai qualche disgusto? **qualche** ... mi scusi... capriccio? Alle - *CAP. X*
113 intollerabile; e talvolta l'aspetto di **qualche** altro personaggio le faceva - *CAP. X*
114 c'erano appunto state messe da quelle. **Qualche** consolazione le pareva - *CAP. X*
115 da persone di fuori, nello spuntar **qualche** impegno, nello spendere la - *CAP. X*
116 quel quartiere, avendo veduta Gertrude **qualche** volta passare o girandolar lì, - *CAP. X*
117 bisbetica e leggiera della signora. Per **qualche** tempo, non parve che - *CAP. X*
118 buttò là una parola, che lei sapeva **qualche** cosa, e, che, a tempo e luogo - *CAP. X*
119 dato sulla voce, come se avessi detto **qualche** gran sproposito? Io non me - *CAP. X*
120 ciarle o fatti. E poi... se mai nascesse **qualche** imbroglio... che so io? - *CAP. XI*
121 nascesse qualche imbroglio... che so io? **qualche** nemico che volesse cogliere - *CAP. XI*
122 parso di poter rilevare che ci dev'essere **qualche** altro intrigo, che per ora - *CAP. XI*
123 vedere, in questa circostanza, che **qualche** volta la giustizia, se non - *CAP. XI*
124 quelle così massicce. Butterò poi là **qualche** parolina sul conte zio del - *CAP. XI*
125 e dall'altra parte, gl'informati di **qualche** cosa eran troppi, per andar - *CAP. XI*
126 chiuso in casa, per quel giorno, e per **qualche** altro ancora. Ma che? essi - *CAP. XI*
127 di supporre che in casa ci fosse **qualche** traditore, come dicevano - *CAP. XI*
128 il timore degli sposi colti in fallo, o **qualche** avviso dell'invasione, dato - *CAP. XI*
129 di Lucia, e sapere se ci fosse da tentar **qualche** cosa. Fece dunque chiamar - *CAP. XI*
130 venendogli all'orecchio, per mezzo di **qualche** amico, gli facessero passar la - *CAP. XI*
131 che faccia al caso mio saprà trovare, **qualche** garbuglio da azzeccare a - *CAP. XI*
132 parlare fin da bambino. Ma dopo **qualche** momento, voltandosi - *CAP. XI*
133 allora nella strada, camminò ancora **qualche** tempo, e quando s'accorse - *CAP. XI*
134 Erano un uomo, una donna e, **qualche** passo indietro, un - *CAP. XI*
135 la paniera perdeva l'equilibrio, e **qualche** pane cadeva. - Buttane via - *CAP. XI*
136 luogo di mentovare, andavano già da **qualche** tempo operando - *CAP. XII*
137 I magistrati **qualche** cosa facevano: come di - *CAP. XII*
138 voleva esser servito, e, punto punto che **qualche** fornaio indugiasse, pressava - *CAP. XII*
139 si penserebbe forse a dar loro **qualche** risarcimento; e che intanto - *CAP. XII*
140 stato in cui eran le cose: trovasse lui **qualche** ripiego, che le facesse - *CAP. XII*
141 letto col sentimento indeterminato che **qualche** cosa bisognava fare, che - *CAP. XII*
142 che qualche cosa bisognava fare, che **qualche** cosa si farebbe. Avanti - *CAP. XII*
143 coloro che gli pizzicavan le mani di far **qualche** bell'impresa, correvan là, - *CAP. XII*
144 da quel ronzìo confuso di discorsi **qualche** notizia più positiva dello - *CAP. XII*
145 su' capelli arruffati e insanguinati. E **qualche** vicino, come per - *CAP. XII*
146 panca, una paniera, un libro di conti, **qualche** cosa in somma di quel - *CAP. XII*
147 qualcosa di peggio; ma di tenersi in **qualche** distanza, a osservare. E - *CAP. XII*
148 alcuni starsene, come esitando, a **qualche** distanza della bottega, la - *CAP. XII*
149 così spaventosamente addosso a lui. **Qualche** galantuomo precorse di - *CAP. XIII*
150 moversi della turba, sentita a caso **qualche** parola che indicava la - *CAP. XIII*
151 ogni momento di sapere, di credere **qualche** cosa grossa, bisognosi di - *CAP. XIII*
152 Ferrer. Renzo, dopo essere stato **qualche** momento a vagheggiare - *CAP. XIII*
153 poi, più o meno adagio, e non senza **qualche** altra fermatina. Il tragitto - *CAP. XIII*
154 e gestendo insieme, cercava d'intender **qualche** cosa, per accomodar le - *CAP. XIII*

155 di gran-cancellierato. Ogni tanto però, **qualche** parola, anche qualche - *CAP. XIII*
156 Ogni tanto però, qualche parola, anche **qualche** frase, ripetuta da un - *CAP. XIII*
157 sapeva dover esser più accette, o che **qualche** necessità istantanea - *CAP. XIII*
158 mezzo dentro lo sportello, a urlargli **qualche** suo consiglio o preghiera - *CAP. XIII*
159 tra le incessanti acclamazioni, tra **qualche** fremito anche - *CAP. XIII*
160 interrompendolo però ogni tanto con **qualche** parolina spagnola, che in - *CAP. XIII*
161 inutili, giacché sostenuti e diretti da **qualche** cittadino, avevano - *CAP. XIII*
162 dirà el rey nuestro señor, che pur **qualche** cosa bisognerà che venga - *CAP. XIII*
163 parte tenevan consiglio, per veder se **qualche** cosa si potesse ancora - *CAP. XIV*
164 che potesse senza presunzione proporre **qualche** cosa chi aveva fatto tanto. - *CAP. XIV*
165 in pubblico i fatti miei; ma... basta, **qualche** giorno si saprà; e allora... - *CAP. XIV*
166 ciotola d'un fornaio, o nelle tasche di **qualche** spettatore del tumulto, che - *CAP. XIV*
167 volesse saper dov'io sono, per farmi **qualche** brutto tiro, domando io - *CAP. XIV*
168 tutto. N'ho una vena anch'io, e **qualche** volta ne dico delle curiose.. - *CAP. XIV*
169 taffete, buttan dentro nel discorso **qualche** parola in latino, per fargli - *CAP. XIV*
170 e dopo alcune di quelle frasi che, da **qualche** tempo, correvano per tutte - *CAP. XIV*
171 gli accennò di fermarsi, come se avesse **qualche** affare da comunicargli; poi - *CAP. XIV*
172 per tali, non ne mancava; e, per **qualche** tempo, anche le parole - *CAP. XIV*
173 viva!... Eppure, anche Ferrer... **qualche** parolina in latino... siés - *CAP. XIV*
174 questa parola, abbassò la testa, e stette **qualche** tempo, come assorto in un - *CAP. XIV*
175 ne dicon di tutti i colori. Basta, se **qualche** temerario... - Oh! non sono - *CAP. XV*
176 in avvenire: e già sai anche tu che **qualche** volta quelli che le dicon - *CAP. XV*
177 la maniera di metter le mani addosso a **qualche** sedizioso: e questa era - *CAP. XV*
178 che si presentasse per la strada **qualche** buona occasione di - *CAP. XV*
179 gran brigata, dove ce ne poteva essere **qualche** altro di quel conio; e - *CAP. XVI*
180 che questo, avendo probabilmente **qualche** affare pressante, gli - *CAP. XVI*
181 se n'usciva a bene; e pensò a trovar **qualche** altro ripiego. Quello che - *CAP. XVI*
182 gli venne in mente, fu di scovar, con **qualche** astuzia, il nome di qualche - *CAP. XVI*
183 scovar, con qualche astuzia, il nome di **qualche** paese vicino al confine, e - *CAP. XVI*
184 solitaria, fuori d'un paesello. Da **qualche** tempo, sentiva anche - *CAP. XVI*
185 di cavar destramente notizia di **qualche** traversa che mettesse là, - *CAP. XVI*
186 benissimo che qualcheduno là sapesse **qualche** cosa, - rispose il - *CAP. XVI*
187 da addormentato, che gli abbiam visto **qualche** altra volta. - All'Adda, per - *CAP. XVI*
188 se, tra que' parlatori, ci fosse **qualche** galantuomo, a cui un - *CAP. XVI*
189 che ogni giorno ne pensa una, per far **qualche** dispetto alla corona di - *CAP. XVI*
190 di Spagna. Ma sopra tutto, tende a far **qualche** tiro a Milano; perché - *CAP. XVI*
191 di moversi, appena sentisse attaccare **qualche** altro discorso. - E per - *CAP. XVI*
192 di riuscire. Sul principio, incontrava **qualche** viandante; ma, pieno la - *CAP. XVII*
193 ho più bisogno di chi me l'insegni. Se **qualche** barca c'è, da poter - *CAP. XVII*
194 mi stavano a far la guardia! Pagherei **qualche** cosa a trovarmi a viso a - *CAP. XVII*
195 si tratta del prossimo ". Ma dopo **qualche** tempo, questi pensieri ed - *CAP. XVII*
196 Quando s'abbatteva a passare per **qualche** paese, andava adagio - *CAP. XVII*
197 guardando però se ci fosse ancora **qualche** uscio aperto; ma non vide - *CAP. XVII*
198 mai altro segno di gente desta, che **qualche** lumicino trasparente da - *CAP. XVII*
199 che qualche lumicino trasparente da **qualche** impannata. Nella strada - *CAP. XVII*
200 che un mugolìo di cani, che veniva da **qualche** cascina isolata, vagando - *CAP. XVII*
201 se picchio: quand'anche non ci dorma **qualche** pauroso che, a buon - *CAP. XVII*
202 voglia, cominciò a veder tra le macchie **qualche** albero sparso; e andando - *CAP. XVII*
203 con cui l'animo combatteva da **qualche** tempo, parve che a un - *CAP. XVII*
204 le braccia, il prunaio, guardò giù, se **qualche** barchetta si movesse nel - *CAP. XVII*
205 ". Intanto l'appetito, risvegliato già da **qualche** tempo, andava crescendo - *CAP. XVII*
206 fatti, pagato che ebbe, gli rimase ancor **qualche** soldo. Nell'uscire, vide, - *CAP. XVII*
207 domanda al terzo e al quarto, per aver **qualche** lume intorno alla cagione - *CAP. XVIII*
208 dal quale spera di poter ricevere **qualche** notizia più precisa. - *CAP. XVIII*
209 più che, avendo offeso molti, aveva **qualche** ragion di temere che - *CAP. XVIII*
210 in Milano nel giorno fatale, diede **qualche** inquietudine alle donne, - *CAP. XVIII*
211 che non le paresse sfacciata: l'amore! **Qualche** volta, Gertrude quasi - *CAP. XVIII*
212 riconoscenza, e anche tanta fiducia! **Qualche** volta forse, quel pudore - *CAP. XVIII*
213 anche nel parlatorio, portava sempre **qualche** lavoro da tener le mani - *CAP. XVIII*
214 della madre; ma la smania di saper **qualche** cosa, e la sicurezza che - *CAP. XVIII*
215 il padre Cristoforo non gli aveva data **qualche** commissione per lei: il - *CAP. XVIII*

216	retta alla mia ispirazione di venir via	**qualche**	giorno prima! E non si	- *CAP. XVIII*
217	quelle scatole che si vedono ancora in	**qualche**	bottega di speziale, con	- *CAP. XVIII*
218	faceva un bellissimo vedere. - Ora, da	**qualche**	tempo, - continuò	- *CAP. XVIII*
219	zio, che Rodrigo possa aver fatto	**qualche**	scherzo a quella	- *CAP. XVIII*
220	ha più voglia di farsi giustizia da sé, in	**qualche**	maniera sommaria, che	- *CAP. XVIII*
221	affari di stato. Attilio fece ancora	**qualche**	scusa, qualche promessa,	- *CAP. XVIII*
222	stato. Attilio fece ancora qualche scusa,	**qualche**	promessa, qualche	- *CAP. XVIII*
223	ancora qualche scusa, qualche promessa,	**qualche**	complimento; poi si	- *CAP. XVIII*
224	l'aveva condotto per tutti i buchi. Per	**qualche**	tempo, tutta la compagnia	- *CAP. XIX*
225	famiglie un po' numerose... c'è sempre	**qualche**	individuo, qualche testa...	- *CAP. XIX*
226	c'è sempre qualche individuo,	**qualche**	testa... E questo padre	- *CAP. XIX*
227	sua eccellenza... Potrebbe esser fatto	**qualche**	passo a Roma... non so	- *CAP. XIX*
228	- che questo religioso abbia commesso	**qualche**	errore (tutti si può	- *CAP. XIX*
229	non fa bene, o che può esser causa di	**qualche**	inconveniente, riesce a	- *CAP. XIX*
230	che fosse rimosso: e, collocandolo in	**qualche**	posto un po' lontanetto,	- *CAP. XIX*
231	vene, e che, a questo mondo... è	**qualche**	cosa. C'entra il puntiglio;	- *CAP. XIX*
232	Cristoforo è predicatore; e avevo già	**qualche**	pensiero... Mi si richiede	- *CAP. XIX*
233	il suo signor nipote facesse	**qualche**	dimostrazione, desse	- *CAP. XIX*
234	facesse qualche dimostrazione, desse	**qualche**	segno palese d'amicizia, di	- *CAP. XIX*
235	presto sarà, meglio. E se si trovasse	**qualche**	nicchia un po' lontana...	- *CAP. XIX*
236	poi, alzandosi da sedere, - se posso	**qualche**	cosa, tanto io, come la mia	- *CAP. XIX*
237	di fiducia, d'essersi creduto necessario a	**qualche**	cosa. Mise le mani in	- *CAP. XIX*
238	" Da questo scrittore prenderemo	**qualche**	altro passo, che ci venga	- *CAP. XIX*
239	- si valsero più volte dell'opera sua, per	**qualche**	importante omicidio, e	- *CAP. XIX*
240	tempo), o fosse levato il bando, per	**qualche**	potente intercessione, o	- *CAP. XIX*
241	specialmente suoi dipendenti. Accadde	**qualche**	volta che un debole	- *CAP. XIX*
242	terrore della cosa. E ogni volta che in	**qualche**	parte si vedessero	- *CAP. XIX*
243	per farle sparire, o per darle anche, in	**qualche**	occasione, sulla testa di	- *CAP. XIX*
244	erte ripide, senza strada e nude, meno	**qualche**	cespuglio ne' fessi e sui	- *CAP. XX*
245	e in ognuna delle quali c'era di guardia	**qualche**	bravo; e, dopo avere	- *CAP. XX*
246	ma indispettito d'averla data. Già da	**qualche**	tempo cominciava a	- *CAP. XX*
247	paura, non vogliamo farvi male -. Dopo	**qualche**	momento d'una lotta così	- *CAP. XX*
248	corsa, s'era inoltrata nel bosco. Dopo	**qualche**	tempo, la povera Lucia	- *CAP. XX*
249	le braccia in croce sul petto, e pregò	**qualche**	tempo con la mente; poi,	- *CAP. XX*
250	nulla i dolori da lui cagionati, se non	**qualche**	volta per assaporare in essi	- *CAP. XX*
251	del suo castellaccio, guardava da	**qualche**	tempo verso uno sbocco	- *CAP. XX*
252	Tormentato però dal bisogno di dar	**qualche**	ordine, riuscendogli	- *CAP. XX*
253	mi lascino andare, che mi portino in	**qualche**	chiesa. Oh! voi che siete	- *CAP. XXI*
254	farai quello che ti dirò! " Un	**qualche**	demonio ha costei dalla	- *CAP. XXI*
255	compartimenti delle vetriate. - Un	**qualche**	demonio, o... un qualche	- *CAP. XXI*
256	vetriate. - Un qualche demonio, o... un	**qualche**	angelo che la protegge...	- *CAP. XXI*
257	nella sua desolazione, facesse anche	**qualche**	offerta. Si ricordò di	- *CAP. XXI*
258	passare, andò cercando col pensiero	**qualche**	cosa importante,	- *CAP. XXI*
259	scampanare a festa lontano; e dopo	**qualche**	momento, sentì anche	- *CAP. XXI*
260	per render tanta gente allegra?	**Qualche**	soldo che distribuirà	- *CAP. XXII*
261	vanno tutti per l'elemosina. Ebbene,	**qualche**	segno nell'aria, qualche	- *CAP. XXII*
262	Ebbene, qualche segno nell'aria,	**qualche**	parola... Oh se le avesse	- *CAP. XXII*
263	una sua casacca d'un taglio che aveva	**qualche**	cosa del militare; prese la	- *CAP. XXII*
264	stupefatta pensando tra sé: " che sia	**qualche**	principessa costei? " Il	- *CAP. XXII*
265	loro, o se volesse prenderli seco, per	**qualche**	spedizione; e non	- *CAP. XXII*
266	possiam far a meno di non fermarci	**qualche**	poco, come il viandante,	- *CAP. XXII*
267	di mettergli davanti, addosso, intorno,	**qualche**	suppellettile più signorile,	- *CAP. XXII*
268	con l'obbligo ad ognuno di pubblicar	**qualche**	lavoro sulla materia	- *CAP. XXII*
269	che gli potessero bisognare; mentre in	**qualche**	altra insigne biblioteca	- *CAP. XXII*
270	sopra un'indole viva e risentita. Se	**qualche**	volta si mostrò severo,	- *CAP. XXII*
271	particolare de' fatti, può aver	**qualche**	valore, o anche molto;	- *CAP. XXII*
272	tanto studio quest'uomo abbia lasciato	**qualche**	monumento. Se n'ha	- *CAP. XXII*
273	della porpora. Tenne anche lui,	**qualche**	momento, fisso	- *CAP. XXIII*
274	l'imploriate? - Oh, certo! ho qui	**qualche**	cosa che m'opprime, che	- *CAP. XXIII*
275	che pensò doverci esser sotto	**qualche**	cosa. Lo guardò in viso,	- *CAP. XXIII*
276	disciplina da convertito! E se gli salta	**qualche**	grillo? Oh che spedizione!	- *CAP. XXIII*

277 è a cavallo. La lettiga, ch'era innanzi **qualche** passo, portata da due - *CAP. XXIII*
278 lui, a casa sua! Ci può esser sotto **qualche** diavolo: oh povero me! - *CAP. XXIII*
279 il terreno rimane sgombro per **qualche** tempo, ma poi si copre - *CAP. XXIV*
280 a monsignore non venga il grillo di far **qualche** pubblicità, qualche scena - *CAP. XXIV*
281 il grillo di far qualche pubblicità, **qualche** scena inutile, e - *CAP. XXIV*
282 rosso, s'alzò, e cominciava a balbettar **qualche** scusa. Ma lui, - *CAP. XXIV*
283 curato. - Sta' zitta. Non dico chi sa **qualche** cosa; ché allora uno è - *CAP. XXIV*
284 del matrimonio, mettesse in campo **qualche** sua regola larga di - *CAP. XXIV*
285 con le donne, mescolando ai conforti **qualche** domanda, per veder se - *CAP. XXIV*
286 veder se nelle risposte potesse trovar **qualche** congiuntura di far del - *CAP. XXIV*
287 tanta importanza, studiava ansiosamente **qualche** bella risposta. Raggrinzò - *CAP. XXIV*
288 de' più agiati del contorno, e poteva far **qualche** spesa di più, senza - *CAP. XXIV*
289 che non gli se n'attaccasse, almeno per **qualche** tempo. S'aggiunga a - *CAP. XXIV*
290 e l'abilità di trovarla, sarà rimasta **qualche** stracca e confusa - *CAP. XXIV*
291 con occhi torti; di maniera che, per **qualche** tempo, stimaron bene di - *CAP. XXV*
292 di sollevare i nostri personaggi con **qualche** illustre paragone), come - *CAP. XXV*
293 contarlo tra le sue pastorali fatiche, e **qualche** volta, tra i pericoli passati - *CAP. XXV*
294 e, a desinare soprattutto, aveva sempre **qualche** bella cosa da raccontare, - *CAP. XXV*
295 sedizioso, a uno scampaforca in somma, **qualche** magagna, qualche pecca - *CAP. XXV*
296 in somma, qualche magagna, **qualche** pecca nascosta la doveva - *CAP. XXV*
297 per voi -. Diede a Lucia in particolare **qualche** altro ricordo amorevole; - *CAP. XXV*
298 qualche altro ricordo amorevole; **qualche** altro conforto a tutt'e - *CAP. XXV*
299 E per salvarla, per conservarla, dico, **qualche** giorno di più sulla terra, - *CAP. XXV*
300 per qualunque rispetto, trascurato **qualche** mio obbligo, ditemelo - *CAP. XXVI*
301 pur troppo più frequente) sopiti, né di **qualche** bravaccio o tirannello - *CAP. XXVI*
302 ammansato, o per tutta la vita, o per **qualche** tempo; cose tutte delle - *CAP. XXVI*
303 dove quell'uomo eccellente facesse **qualche** soggiorno. Dice poi, che, - *CAP. XXVI*
304 aveva detto che si starebbe ancor **qualche** giorno in quella sua - *CAP. XXVI*
305 creduto che potesse render loro **qualche** servizio, la povera - *CAP. XXVI*
306 Tutto sta che non gli sia accaduta **qualche** disgrazia, a vedere che - *CAP. XXVI*
307 e terribili, venuti per la violazione di **qualche** voto. Dopo esser rimasta - *CAP. XXVI*
308 e che sarebbe giovato d'affliggervi **qualche** tempo prima? - E Renzo? - *CAP. XXVI*
309 quando a Renzo non gli sia accaduta **qualche** disgrazia, con que' - *CAP. XXVI*
310 Agnese rimase lì pensierosa. Dopo **qualche** momento, Lucia, - *CAP. XXVI*
311 alla Madonna questa grazia. Se avessi **qualche** altra cosa da offrirle, lo - *CAP. XXVI*
312 soggetto; che veramente era stato **qualche** tempo in casa d'un suo - *CAP. XXVI*
313 Siccome però, tra due grossi litiganti, **qualche** cosa, per poco che sia, - *CAP. XXVI*
314 e che farebbe meglio a entrare in **qualche** altra fabbrica, - *CAP. XXVI*
315 fabbrica, cambiando anche nome per **qualche** tempo. Bortolo intese - *CAP. XXVI*
316 racconto si richiede proprio d'averne **qualche** notizia più particolare. - *CAP. XXVII*
317 aver lui poca gente, e, al dire di **qualche** storico, per i molti - *CAP. XXVII*
318 sia restato morto, smozzicato, storpiato **qualche** uomo di meno, e, - *CAP. XXVII*
319 parte intende, parte frantende, dà **qualche** consiglio, propone - *CAP. XXVII*
320 dà qualche consiglio, propone **qualche** cambiamento, dice: - *CAP. XXVII*
321 sempre di dire tutto quel che vorrebbe; **qualche** volta gli accade di dire - *CAP. XXVII*
322 cose vive; che ci avesse poi a toccare **qualche** scappellotto. Ora, il caso - *CAP. XXVII*
323 lettera, il segretario d'Agnese, dopo **qualche** lamento sulla poca - *CAP. XXVII*
324 d'averla ricevuta, se non dopo **qualche** tempo che la c'era. Il - *CAP. XXVII*
325 E se la poverina si lasciava andar **qualche** volta a fantasticar sul - *CAP. XXVII*
326 d'un uomo assestato, che, per **qualche** accidente, vada a - *CAP. XXVII*
327 spinta a trattarla in quella maniera da **qualche** odio inveterato contro - *CAP. XXVII*
328 ai consigli, conditi anche di **qualche** lode, per temperar così - *CAP. XXVII*
329 Donna Prassede, dopo aver tentato per **qualche** tempo, e inutilmente, di - *CAP. XXVII*
330 celebri ventidue libri De subtilitate, e a **qualche** altr'opera antiperipatetica - *CAP. XXVII*
331 da' trattati di filosofia generale, con **qualche** scorsa data alla Magia - *CAP. XXVII*
332 degli animali, d'Alberto Magno, a **qualche** altr'opera di minor - *CAP. XXVII*
333 in affari d'onore, dava sempre **qualche** decisione. Aveva nella - *CAP. XXVII*
334 il lettore s'interessa di più, se a **qualche** cosa s'interessa in tutto - *CAP. XXVII*
335 consumavano senza risparmio; chi aveva **qualche** quattrino da parte, - *CAP. XXVIII*
336 le strade, rasente ai muri delle case, **qualche** po' di paglia pesta, - *CAP. XXVIII*
337 levate le forze e tronche le gambe: **qualche** volta quel tristo letto - *CAP. XXVIII*

338 quel tristo letto portava un cadavere: **qualche** volta si vedeva uno - *CAP. XXVIII*
339 di que' covili, si vedeva pure chinato **qualche** passeggiero o vicino, - *CAP. XXVIII*
340 da una compassion subitanea. In **qualche** luogo appariva un - *CAP. XXVIII*
341 cercavano ricovero e mantenimento, in **qualche** casa delle più vicine. - *CAP. XXVIII*
342 rianimati, ricoverati e provveduti per **qualche** tempo; in cent'altre - *CAP. XXVIII*
343 compassione. Chi aveva il modo di far **qualche** elemosina, doveva - *CAP. XXVIII*
344 l'inverno e la primavera: e già da **qualche** tempo il tribunale - *CAP. XXVIII*
345 nella storia trovate de' fatti conformi a **qualche** loro suggerimento, dite - *CAP. XXVIII*
346 nelle truppe alemanne c'era sempre **qualche** sprazzo, come dice il - *CAP. XXVIII*
347 di questo o di quel principe, **qualche** volta anche per loro - *CAP. XXVIII*
348 altri rimanevano, o per non abbandonar **qualche** ammalato, o per - *CAP. XXVIII*
349 la roba, riuscivano per lo più inutili, **qualche** volta portavano danni - *CAP. XXVIII*
350 andarono nelle grotte, guidati da **qualche** birbante del paese, in - *CAP. XXVIII*
351 qualche birbante del paese, in cerca di **qualche** ricco che vi si fosse - *CAP. XXVIII*
352 al vostro povero curato di cercargli **qualche** cavallo, qualche mulo, - *CAP. XXIX*
353 curato di cercargli qualche cavallo, **qualche** mulo, qualche asino. - *CAP. XXIX*
354 cercargli qualche cavallo, qualche mulo, **qualche** asino. Possibile che - *CAP. XXIX*
355 - Ma, ma; dia qui; tenga **qualche** soldo, per quel che può - *CAP. XXIX*
356 di quell'oro dell'innominato, era stata **qualche** tempo in forse del luogo - *CAP. XXIX*
357 - disse don Abbondio, - trovar **qualche** uomo che venisse con - *CAP. XXIX*
358 scorta al suo curato? Se incontrassimo **qualche** birbone, che pur troppo - *CAP. XXIX*
359 don Abbondio, se apparisse **qualche** figura sospetta, qualcosa - *CAP. XXIX*
360 e risospirato, e poi lasciato scappar **qualche** interiezione, don - *CAP. XXIX*
361 grazie al cielo. Al più al più, **qualche** scappata, che Dio non - *CAP. XXIX*
362 se mai desiderasse di portar lassù **qualche** libro, per passare il - *CAP. XXIX*
363 caso più forti di colui, per ricattarsi di **qualche** gran torto; incontrandolo - *CAP. XXIX*
364 che in ogni tempo gli erano state di **qualche** difesa, tanto più - *CAP. XXIX*
365 che lasciava; chi si sarà arrolato in **qualche** terzo, come allora - *CAP. XXIX*
366 dicevano, di Spagna o di Mantova, o di **qualche** altra parte belligerante; - *CAP. XXIX*
367 volta che il baroccio aveva raggiunto **qualche** pedone, si barattavan - *CAP. XXX*
368 ben contento di poterle esser utile in **qualche** cosa. - Confidato nella - *CAP. XXX*
369 di strada; poi, fatto far alto, stette **qualche** tempo aspettando, se - *CAP. XXX*
370 qualche tempo aspettando, se vedesse **qualche** novità; e finalmente se - *CAP. XXX*
371 per i burroni, per istudiare se ci fosse **qualche** passo un po' praticabile, - *CAP. XXX*
372 fosse qualche passo un po' praticabile, **qualche** po' di sentiero, per dove - *CAP. XXX*
373 anche malconcio: e ogni giorno c'era **qualche** nuova storia di sciagura. - *CAP. XXX*
374 nostri viaggiatori a veder co' loro occhi **qualche** cosa di quello che - *CAP. XXX*
375 più, quando trovava mancante **qualche** cosa, nel momento che - *CAP. XXX*
376 riconoscere e rettificare con l'aiuto di **qualche** altra, o di que' pochi - *CAP. XXXI*
377 non già quel che si vorrebbe, ma **qualche** cosa che non è stato - *CAP. XXXI*
378 nemmeno tutti gli avvenimenti degni, in **qualche** modo, di memoria. - *CAP. XXXI*
379 percorsa dall'esercito, s'era trovato **qualche** cadavere nelle case, - *CAP. XXXI*
380 la grida ", ne diede anticipatamente **qualche** ordine sommario a' - *CAP. XXXI*
381 una sterile inquietudine? Eppure, se in **qualche** cosa le memorie di quel - *CAP. XXXI*
382 particolarità, per altro più indifferenti, **qualche** cosa di fatale e di - *CAP. XXXI*
383 fatta memoria, la condizione in cui, per **qualche** mese, si trovaron quegli - *CAP. XXXI*
384 pratica; e tanto più quando, dopo esser **qualche** tempo rimasto solamente - *CAP. XXXI*
385 erano tanto più disposti a trovarci **qualche** altra causa, a menar - *CAP. XXXI*
386 se ne venisse a più strette conclusioni. **Qualche** tempo dopo, nel colmo - *CAP. XXXII*
387 Pinerolo alla Francia: trattato eseguito **qualche** tempo dopo, sott'altri - *CAP. XXXII*
388 non abbia potuto sopravvivere più di **qualche** momento ". L'altro caso - *CAP. XXXII*
389 Federigo resistette ancor **qualche** tempo, cercò di - *CAP. XXXII*
390 scomposte, si poteva ancora distinguere **qualche** vestigio dell'antico - *CAP. XXXII*
391 da lontano quella cassa, il corteggio, **qualche** cosa. La processione - *CAP. XXXII*
392 co' moribondi, languenti e moribondi **qualche** volta loro medesimi; ai - *CAP. XXXII*
393 s'allontanasse dal pericolo, ritirandosi in **qualche** villa, rigettò un tal - *CAP. XXXII*
394 e vote d'abitanti, o abitate soltanto da **qualche** languente, da qualche - *CAP. XXXII*
395 soltanto da qualche languente, da **qualche** moribondo, entravan - *CAP. XXXII*
396 Ripamonti, non abbastanza derisa da **qualche** uomo di peso (Apud - *CAP. XXXII*
397 la vita a più uomini che l'imprese di **qualche** conquistatore: quel - *CAP. XXXII*
398 ci fosse d'esagerato, ma insieme, che **qualche** cosa ci fosse di vero. - *CAP. XXXII*

399 se per caso, stanotte avessi bisogno di **qualche** cosa: e sta' attento, ve', - *CAP. XXXIII*
400 di quando era andato a letto. Esitò **qualche** momento, prima di - *CAP. XXXIII*
401 dall'altra parte, con ribrezzo. Dopo **qualche** tempo, cominciò a - *CAP. XXXIII*
402 anche questa ragione c'era entrata per **qualche** cosa, così abbiam - *CAP. XXXIII*
403 bisogno di far gente. La tentazione era **qualche** volta stata per Renzo - *CAP. XXXIII*
404 non far pazzie, riuscirà anche meglio. **Qualche** santo t'aiuterà. Credi - *CAP. XXXIII*
405 La peste! Vedete un poco come ci fa **qualche** volta adoprar le parole - *CAP. XXXIII*
406 una bella parola! Renzo, fatto al cugino **qualche** buon augurio, gli - *CAP. XXXIII*
407 tratti di tristissima solitudine, se non **qualche** ombra vagante piuttosto - *CAP. XXXIII*
408 - Che! non vorreste già farmi **qualche** sproposito peggio di - *CAP. XXXIII*
409 per andar ne' campi in cerca di **qualche** cascinotto, e lì passar - *CAP. XXXIII*
410 a cui si fosse abbattuto; se ci fosse **qualche** intoppo, riprender le - *CAP. XXXIV*
411 prendere, par che n'aspetti, e ne chieda **qualche** indizio da ogni cosa. - *CAP. XXXIV*
412 cessava e ricominciava ogni tanto, e poi **qualche** voce d'uomo. Andò - *CAP. XXXIV*
413 tra sé che colui doveva essere un **qualche** mezzo matto. " La - *CAP. XXXIV*
414 e in là, per veder se poteva scoprire **qualche** creatura umana; ma - *CAP. XXXIV*
415 di questo paese. Però, se incontro **qualche** uomo un po' domestico - *CAP. XXXIV*
416 più parte ignudi, alcuni mal involtati in **qualche** cencio, ammonticchiati, - *CAP. XXXIV*
417 fosse trovato piuttosto qua che là un **qualche** commissario della - *CAP. XXXIV*
418 che spirava una tristezza mista pure di **qualche** conforto. Morti a - *CAP. XXXIV*
419 che potesse con gli svolazzi toccar **qualche** cosa, o dare (ciò che - *CAP. XXXIV*
420 di cui il terreno era sparso e, in **qualche** luogo, anche affatto - *CAP. XXXIV*
421 sinistro, da quel tristo brulichìo usciva **qualche** vociaccia che - *CAP. XXXIV*
422 in tanta confusione, si vedeva ancora **qualche** esempio di fermezza e - *CAP. XXXIV*
423 e dà un picchio risoluto. Dopo **qualche** momento, s'apre un - *CAP. XXXIV*
424 per vedere se mai ci fosse d'intorno **qualche** vicino, da cui potesse - *CAP. XXXIV*
425 vicino, da cui potesse forse aver **qualche** informazione più - *CAP. XXXIV*
426 aver qualche informazione più precisa, **qualche** indizio, qualche lume. - *CAP. XXXIV*
427 più precisa, qualche indizio, **qualche** lume. Ma la prima, - *CAP. XXXIV*
428 col solito accompagnamento; e dietro, a **qualche** distanza, un altro - *CAP. XXXIV*
429 acconcio? cosa non può far piacere in **qualche** caso? Il pericolo d'un - *CAP. XXXIV*
430 quatto, senza dar loro occasione di far **qualche** rumore, qualche - *CAP. XXXIV*
431 loro occasione di far qualche rumore, **qualche** scenata, che mettesse in - *CAP. XXXIV*
432 L'aria stessa e il cielo accrescevano, se **qualche** cosa poteva accrescerlo, - *CAP. XXXV*
433 e quel bambino, dargli la poppa; e **qualche** altra accorrere a un - *CAP. XXXV*
434 chiamò: - padre Vittore! - Dopo **qualche** momento, comparve un - *CAP. XXXV*
435 - Ma, - domandò il frate, - hai **qualche** indizio dove sia stata - *CAP. XXXV*
436 d'entrarci agli uomini che non abbiano **qualche** incombenza? - Ebbene, - *CAP. XXXV*
437 l'appunto: e tu devi anche aver sentito **qualche** tocco di quella campana. - *CAP. XXXV*
438 dirà nulla a te. Se però ti si facesse **qualche** ostacolo, dì che il - *CAP. XXXV*
439 Chi avrebbe mai detto a Renzo, **qualche** ora prima, che, nel - *CAP. XXXVI*
440 mezzo a loro, mentre forse riceveranno **qualche** sollievo nel pensare - *CAP. XXXVI*
441 se un colpevol tedio ci ha fatti **qualche** volta comparirvi davanti - *CAP. XXXVI*
442 con un volto annoiato e severo; se **qualche** volta il miserabile - *CAP. XXXVI*
443 nostra fragilità ci ha fatti trascorrere a **qualche** azione che vi sia stata - *CAP. XXXVI*
444 e guarda; sempre inutilmente: dava **qualche** occhiata di corsa alle - *CAP. XXXVI*
445 po' di studio, e non senza dover rifare **qualche** pezzetto di strada, gli - *CAP. XXXVI*
446 avviandosi a quella tal capanna, dove, **qualche** tempo prima, erano - *CAP. XXXVI*
447 e della peste non rimarrebbe se non **qualche** resticciolo qua e là; - *CAP. XXXVII*
448 flagello lasciava sempre dietro a sé per **qualche** tempo. Andava - *CAP. XXXVII*
449 come un can barbone uscito dall'acqua; **qualche** volta si contentava - *CAP. XXXVII*
450 e, peste o non peste, almeno **qualche** ora, voglio che stiamo - *CAP. XXXVII*
451 de' ma non ce n'è più. Andiamo in **qualche** luogo all'aperto, dove - *CAP. XXXVII*
452 intanto Renzo farebbe spesso **qualche** altra corsa a Pasturo, - *CAP. XXXVII*
453 la maggior parte, con al più **qualche** piccol bubbone - *CAP. XXXVII*
454 speciali, contro le persone, se non c'era **qualche** animosità privata e - *CAP. XXXVII*
455 del tempo, di suscitar, chi sa mai? **qualche** difficoltà, e - *CAP. XXXVII*
456 quel tempo, dicendo in compendio che, **qualche** giorno dopo la visita - *CAP. XXXVII*
457 questo non ci ha che far nulla. Dopo **qualche** altra botta e risposta, - *CAP. XXXVIII*
458 un poco, mi tornava in campo con **qualche** parola in latino. Vedo - *CAP. XXXVIII*
459 delle cose, avrà delle buone protezioni, **qualche** cavaliere di peso: - *CAP. XXXVIII*

460 il papa che ci sarà allora, troverà **qualche** altra cosa per i - *CAP. XXXVIII*
461 Finisce sempre a andare in bocca di **qualche** furbo, che forse - *CAP. XXXVIII*
462 una cattura, una specie di bando, per **qualche** scappatuccia che ha - *CAP. XXXVIII*
463 il bando, eran levati. Ma, già da **qualche** tempo, erano avvezzi - *CAP. XXXVIII*
464 e sempre fermo, sempre fedele; forse **qualche** parola di qualche - *CAP. XXXVIII*
465 sempre fedele; forse qualche parola di **qualche** amico parziale per - *CAP. XXXVIII*
466 Non crediate però che non ci fosse **qualche** fastidiuccio anche lì. - *CAP. XXXVIII*
467 bacioni, che ci lasciavano il bianco per **qualche** tempo. E furon tutti - *CAP. XXXVIII*

qualchedun *6*

1 io parlato chiaro? - Se potesse mandar **qualchedun** altro... - Come? - - *CAP. XI*
2 Ma c'era **qualchedun** altro in quello stesso - *CAP. XXI*
3 voi, e potrete anche far del bene a **qualchedun** altro. - Come? - - *CAP. XXVI*
4 e di dar così, per ora e finché **qualchedun** altro non faccia - *CAP. XXXI*
5 - se non la trovo, vedrò di trovare **qualchedun** altro. O in Milano, - *CAP. XXXV*
6 per impedirtela; ti fa una grazia di cui **qualchedun** altro era troppo - *CAP. XXXV*

qualcheduna *9*

1 corona che teneva a cintola, come se in **qualcheduna** di quelle sperasse di - *CAP. VI*
2 zitte, per non fare scandoli inutili. **Qualcheduna** anche, rammentandosi - *CAP. IX*
3 quali esse gli avevano incominciati. Se **qualcheduna** diceva una parola sul - *CAP. X*
4 loro, un po' vogliosi di vederne **qualcheduna** grossa, pronti alla - *CAP. XIII*
5 e minaccioso. Al suo avvicinarsi a **qualcheduna** di quelle, il mugolìo - *CAP. XVII*
6 serio, e portar delle conseguenze... - **Qualcheduna** delle sue, - *CAP. XVIII*
7 col pensiero qualche cosa importante, **qualcheduna** di quelle che - *CAP. XXI*
8 volta, e specialmente dopo aver ricevuta **qualcheduna** di quelle benedette - *CAP. XXXIII*
9 viva, e di cominciare a saper da lei **qualcheduna** delle tante cose - *CAP. XXXIII*

qualcheduno *58*

1 di sopra stessero ivi ad aspettar **qualcheduno** , era cosa troppo - *CAP. I*
2 la coda dell'occhio, fin dove poteva, se **qualcheduno** arrivasse; ma non vide - *CAP. I*
3 si dia carico di voler far dispiacere a **qualcheduno** . Pover'uomo! se pecca, - *CAP. II*
4 come una visiera, all'atto d'affrontar **qualcheduno** , ne' casi in cui - *CAP. III*
5 Sarà meglio che mandiate voi **qualcheduno** . - Manderò Menico. - - *CAP. VII*
6 buio: vi mette l'orecchio, per sentire se **qualcheduno** russa, fiata, brulica là - *CAP. VIII*
7 volta del campanile, dove a buon conto **qualcheduno** ci doveva essere. Agli - *CAP. VIII*
8 mano in mano che l'esercito s'avanza, **qualcheduno** di quei della - *CAP. VIII*
9 non farmi bello della roba altrui: che **qualcheduno** non pensasse che sia - *CAP. XI*
10 - torneremo indietro a raccoglierli, o **qualcheduno** li raccoglierà. Si - *CAP. XI*
11 ai cassoni; il pane è messo a ruba. **Qualcheduno** in vece corre al - *CAP. XII*
12 " Ogni tanto, usciva dalla bottega **qualcheduno** che portava un pezzo - *CAP. XII*
13 bisognosi di gridare, d'applaudire a **qualcheduno** , o d'urlargli dietro. - *CAP. XIII*
14 fermavano tre, quattro, venti altre: qui **qualcheduno** si staccava; là tutto - *CAP. XIV*
15 da sé. Mettiamo, per esempio, che **qualcheduno** di costoro che voglio - *CAP. XIV*
16 la testa, e dire: vengo; come se **qualcheduno** chiamasse da un'altra - *CAP. XV*
17 in giro appunto per cogliere sul fatto **qualcheduno** da potersi riconoscere, - *CAP. XV*
18 Fu lì lì per farsi insegnar la strada da **qualcheduno** de' suoi liberatori; ma - *CAP. XVI*
19 sé: " o n'ha fatta una, o **qualcheduno** la vuol fare a lui ". - *CAP. XVI*
20 stato di Milano... Come si chiama? - " **Qualcheduno** ce ne sarà ", - *CAP. XVI*
21 dieci, saranno dodici miglia. Se ci fosse **qualcheduno** de' miei figliuoli, ve - *CAP. XVI*
22 Milano? - Potrebb'essere benissimo che **qualcheduno** là sapesse qualche - *CAP. XVI*
23 A quell'ora, se si fosse abbattuto in **qualcheduno** , non avrebbe più - *CAP. XVII*
24 sul pendìo del monte, finché trovasse **qualcheduno** da farsi insegnar la - *CAP. XVII*
25 parti. Il nome non lo so; ma verrà **qualcheduno** che me lo saprà - *CAP. XVIII*
26 per voi. E se vi risolvete di cercar **qualcheduno** de' nostri padri, il - *CAP. XVIII*
27 in qualche occasione, sulla testa di **qualcheduno** che in quel modo si - *CAP. XIX*
28 qua e in là, per veder se fosse accorso **qualcheduno** agli urli di Lucia: non - *CAP. XX*
29 ho voluto mandare all'altro mondo **qualcheduno** , uomo o donna che - *CAP. XX*
30 suo appellativo usuale; gli aggiunti, che **qualcheduno** sempre ci se - *CAP. XX*
31 padrone co' suoi amici... quando capita **qualcheduno** di quelli...! e vogliono - *CAP. XXI*
32 ingiuria ai nostri lettori il supporre che **qualcheduno** di loro domandi se - *CAP. XXII*

33 il veleno l'avrà in corpo, e sopra **qualcheduno** lo vorrà sfogare. - *CAP. XXIV*
34 E non dir niente, se incontri **qualcheduno** ; e guarda di non - *CAP. XXIV*
35 o che, povera donna, dicesse la cosa a **qualcheduno** in confidenza, se - *CAP. XXIV*
36 di dare un esempio a tutti sopra **qualcheduno** de' più arditi; ma - *CAP. XXV*
37 bassa, come se ci fosse stato presente **qualcheduno** a cui non volesse - *CAP. XXVI*
38 voluto, diceva, che fosse presente **qualcheduno** di là, per fargli - *CAP. XXVII*
39 della carità; eran covili apprestati a **qualcheduno** di que' meschini, - *CAP. XXVIII*
40 rimaner cadavere sul selciato. Accanto a **qualcheduno** di que' covili, si - *CAP. XXVIII*
41 questa storia capitasse nelle mani di **qualcheduno** che non lo - *CAP. XXVIII*
42 tendeva gli orecchi; e vedendo passar **qualcheduno** , gridava con una - *CAP. XXIX*
43 senza rispondere né guardare in su; **qualcheduno** diceva: - eh - *CAP. XXIX*
44 lasciandogli sempre qualcosa da dare a **qualcheduno** più povero di lei. - *CAP. XXIX*
45 e di bocca in bocca, o portate lassù da **qualcheduno** , che da principio - *CAP. XXX*
46 sempre in sospetto di vedersene capitar **qualcheduno** o anche una - *CAP. XXX*
47 trovato qualche cadavere nelle case, **qualcheduno** sulla strada. Poco - *CAP. XXXI*
48 ora in questo, ora in quel quartiere, a **qualcheduno** s'attaccava, - *CAP. XXXI*
49 quartiere, a qualcheduno s'attaccava, **qualcheduno** ne moriva: e la - *CAP. XXXI*
50 a supplizi, per lo più atrocissimi, dove **qualcheduno** , dove molti infelici, - *CAP. XXXII*
51 addosso: e sopra tutto gli pareva che **qualcheduno** di loro, con le - *CAP. XXXIII*
52 ansioso insieme e timoroso di veder **qualcheduno** ; e, dopo pochi - *CAP. XXXIII*
53 lo so davvero. Andando avanti di qua, **qualcheduno** che ve la insegni, - *CAP. XXXIV*
54 sempre con quella mira di trovar **qualcheduno** da farsi insegnar - *CAP. XXXIV*
55 di fatto, cioè che finisse di confessar **qualcheduno** ; e disse tra sé: " - *CAP. XXXIV*
56 che voleva chiamar gente, in modo che **qualcheduno** non se - *CAP. XXXIV*
57 - dàgli! dàgli! all'untore! - **Qualcheduno** si ritirava più - *CAP. XXXIV*
58 qualche sollievo nel pensare che **qualcheduno** esce pur salvo di - *CAP. XXXVI*

qualcosa *75*

1 estesi, ma ricchi sempre e sempre **qualcosa** nuovi, secondo che i diversi - *CAP. I*
2 fare, ma con una smania addosso di far **qualcosa** di strano e di terribile. I - *CAP. II*
3 fece intendere accortamente che aveva **qualcosa** da comunicarle, e le disse la - *CAP. II*
4 de' lavoratori sparsi ne' campi, aveva **qualcosa** d'ancor più doloroso. - *CAP. IV*
5 tutto quel tempo che aveva speso a far **qualcosa** in questo mondo. - *CAP. IV*
6 con che faccia potrei io chieder a Dio **qualcosa** per me, quando v'avessi - *CAP. V*
7 al convento. - C'è qualche disegno? - **Qualcosa** per aria c'è di sicuro: già - *CAP. VI*
8 confessarla apertamente. - Ma **qualcosa** ha dovuto dire: cos'ha - *CAP. VII*
9 viso, come sur un libro, che c'è **qualcosa** per aria; e se cominciasse - *CAP. VII*
10 Convien però che il lettore sappia **qualcosa** di più preciso, intorno a - *CAP. VII*
11 Nel vestire stesso c'era qua e là **qualcosa** di studiato o di negletto, - *CAP. IX*
12 naturale; e fu minacciato anche a lui **qualcosa** di terribile, se, in - *CAP. IX*
13 ogni livrea, e aveva ogni momento **qualcosa** da dire del signor tale e - *CAP. X*
14 a mescolarsi con la gente, per scovar **qualcosa** intorno all'imbroglio di - *CAP. XI*
15 " e il dottore non è un'oca: **qualcosa** che faccia al caso mio - *CAP. XI*
16 della colonna, vide, appiè di quella, **qualcosa** di più strano; vide sugli - *CAP. XI*
17 trovavano in mezzo, avrebbero pagato **qualcosa** a essere altrove. Intanto - *CAP. XII*
18 a farsi ammaccar l'ossa, o a risicar **qualcosa** di peggio; ma di tenersi in - *CAP. XII*
19 - Va bene. - Va bene. - E **qualcosa** si farà. - E qualcosa si - *CAP. XIV*
20 bene. - E qualcosa si farà. - E **qualcosa** si farà. - Chi è di questi - *CAP. XIV*
21 un signorino avvezzo a star nel cotone: **qualcosa** alla buona da mettere in - *CAP. XIV*
22 trovan lì tante penne, tante penne, che **qualcosa** bisogna che ne facciano. - *CAP. XIV*
23 che riuscivan sempre a voler saper **qualcosa** , il sospetto diveniva quasi - *CAP. XVI*
24 Basta; domani al più tardi, si saprà **qualcosa** . - Mi pento di non esser - *CAP. XVI*
25 piglia; tutto ciò che c'era buono a **qualcosa** , fu preso. E poi torna in - *CAP. XVI*
26 aiuto! al ladro! Bisogna aver subito **qualcosa** di chiaro da rispondere: - *CAP. XVII*
27 non vide né sentì nulla. Se fosse stato **qualcosa** di meno dell'Adda, - *CAP. XVII*
28 da vivere per più d'uno, e da metter **qualcosa** da parte; e si fa scrivere - *CAP. XVII*
29 scomparso; corre voce che abbia fatto **qualcosa** di grosso; ma la cosa - *CAP. XVIII*
30 tanto, poté star forte; e, per risponder **qualcosa** , disse che, in un - *CAP. XVIII*
31 e pregava sempre che le dessero **qualcosa** da fare: anche nel - *CAP. XVIII*
32 pare, che nel paese non sia traspirato **qualcosa** . Per tutto c'è degli - *CAP. XIX*
33 Del resto, in questo caso... **qualcosa** di straordinario... è - *CAP. XIX*

34 popolari; e il suo nome significava **qualcosa** d'irresistibile, di strano, - *CAP. XIX*
35 L'innominato che ne sapeva già **qualcosa** , ma in confuso, stette a - *CAP. XX*
36 il silenzio, gli facevan veder nella morte **qualcosa** di più tristo, di - *CAP. XXI*
37 qualche suppellettile più signorile, **qualcosa** che lo facesse distinguer - *CAP. XXII*
38 parendogli di scoprire sempre più **qualcosa** di conforme alla - *CAP. XXIII*
39 don Abbondio poteva facilmente parere **qualcosa** di peggio. Lo - *CAP. XXIII*
40 di questa sorte! Oh povero me! Eppure **qualcosa** bisognerà dirgli a - *CAP. XXIII*
41 mia, grazie a Dio, troveremo subito **qualcosa** . Fatevi coraggio, che - *CAP. XXIV*
42 sua cucina, s'affaccendava a preparar **qualcosa** da ristorarla, ricusando, - *CAP. XXIV*
43 così caritatevole sperano di buscar tutti **qualcosa** . Noi, grazie al cielo, - *CAP. XXIV*
44 caso: tra il mestiere di mio marito, e **qualcosa** che abbiamo al sole, si - *CAP. XXIV*
45 che non ha mai respirata. Vedendo che **qualcosa** bisognava rispondere, - *CAP. XXV*
46 risposta: una confessione, o un'apologia, **qualcosa** in somma. - Torno a - *CAP. XXV*
47 che pur s'era ingegnato di risponder **qualcosa** a delle meno precise, - *CAP. XXVI*
48 alle velette, se mai si potesse saper **qualcosa** di più positivo, per - *CAP. XXVI*
49 s'erano addati a urlare o a far anche **qualcosa** di più, avevano ora - *CAP. XXVIII*
50 uno scudo, lasciandogli sempre **qualcosa** da dare a qualcheduno - *CAP. XXIX*
51 se apparisse qualche figura sospetta, **qualcosa** di straordinario. Non - *CAP. XXIX*
52 dovuto far da Marta e Maddalena; se **qualcosa** anderà a male, non so - *CAP. XXIX*
53 viso. Perpetua disse d'aver con sé **qualcosa** da rompere il digiuno. - *CAP. XXIX*
54 che, quando avessi bisogno di **qualcosa** , bastava che andassi da - *CAP. XXIX*
55 quale n'aveva più d'una volta sentito dir **qualcosa** , ma non era mai quieto - *CAP. XXIX*
56 lo sconosciuto a cui si trovasse **qualcosa** di strano, di sospetto - *CAP. XXXII*
57 e per le partorienti bisognose, che **qualcosa** si facesse per loro; e - *CAP. XXXII*
58 tutta come un solo mortorio, c'era **qualcosa** di più brutto, di più - *CAP. XXXII*
59 tacere dell'antichità, e accennar solo **qualcosa** de' tempi più vicini a - *CAP. XXXII*
60 lui; gli pareva e non gli pareva: vedeva **qualcosa** di forestiero nel - *CAP. XXXIII*
61 intere. Renzo s'aspettava pur troppo **qualcosa** di simile; ma al sentir - *CAP. XXXIII*
62 non si vedeva passare il muro; se **qualcosa** si vedeva, era tutta - *CAP. XXXIII*
63 a modo suo, denominandole erbacce, o **qualcosa** di simile. Era un - *CAP. XXXIII*
64 bene; volle che prendesse con sé **qualcosa** da mangiare; - *CAP. XXXIII*
65 tirando fuori i due pani: - calatemi giù **qualcosa** da metterli dentro. - - *CAP. XXXIV*
66 uno solo in cui non si vedesse **qualcosa** di strano, e che dava - *CAP. XXXIV*
67 d'artigli, come se cercasse d'acchiappar **qualcosa** , si vedeva che voleva - *CAP. XXXIV*
68 ungili, estirpali costoro, che non vaglion **qualcosa** , se non quando son - *CAP. XXXIV*
69 Abbondio, per timore di sentire intonar **qualcosa** di matrimonio: e, al - *CAP. XXXVII*
70 avrebbe anche desiderato di saper **qualcosa** de' suoi antichi - *CAP. XXXVII*
71 andato appunto perché ho pensato: **qualcosa** là si dovrebbe - *CAP. XXXVIII*
72 cortese, placido, umile, dignitoso, e **qualcosa** che indicava una - *CAP. XXXVIII*
73 siam nati, c'è forse in tali memorie **qualcosa** di più aspro e - *CAP. XXXVIII*
74 tempo, dopo tanti discorsi, s'aspettava **qualcosa** di meglio. Cos'è poi? - *CAP. XXXVIII*
75 così in confuso, che ci mancasse **qualcosa** . A forza di sentir - *CAP. XXXVIII*

qualcosina *2*

1 e te n'avanzerà anche per te. - Ho **qualcosina** a casa; e me li farò - *CAP. XVII*
2 fuoco. - Tutti s'ingegnano oggi a far **qualcosina** , - aggiungeva: - meno - *CAP. XXIV*

quale *353*

1 il Racconto, ouuero sia Relatione. Nella **quale** si vedrà in angusto - *INTRODUZIONE*
2 una regola di fatto e di diritto, alla **quale** non pretendiam - *INTRODUZIONE*
3 terminavano in un tabernacolo, sul **quale** eran dipinte certe figure - *CAP. I*
4 terminata in una gran nappa, e dalla **quale** usciva sulla fronte un enorme - *CAP. I*
5 ancor più vigorosa e notabile, nella **quale** , tra l'altre ordinazioni, prescrive: - *CAP. I*
6 del `^ febbraio dell'anno `6^´, nella **quale** l'Illustrissimo ed Eccellentissimo - *CAP. I*
7 alzando la testa, con un movimento dal **quale** si scorgeva che tutt'e due a un - *CAP. I*
8 obblighi e ai nobili fini del ministero al **quale** si dedicava: procacciarsi di che - *CAP. I*
9 poi una sua sentenza prediletta, con la **quale** sigillava sempre i discorsi su - *CAP. I*
10 sconcertato in un punto, e un passo dal **quale** non si poteva veder come - *CAP. I*
11 voce quasi sdegnosa, don Abbondio, il **quale** , dopo un così gran sagrifizio, si - *CAP. II*
12 verso don Abbondio, ma nella **quale** si sentiva il furore contro il - *CAP. II*
13 angosciosamente informando Agnese, la **quale** angosciosamente lo ascoltava. - *CAP. III*

14 da cui aspettavano uno schiarimento, il **quale** non poteva essere che - *CAP. III*
15 la buona donna, per cosa alla **quale** essa non avrebbe potuto - *CAP. III*
16 e le consegnò in mano a Renzo; il **quale** , date e ricevute parole di - *CAP. III*
17 all'in giù, nella mano d'un uomo il **quale** , agitato da tante passioni, - *CAP. III*
18 questo uno stanzone, su tre pareti del **quale** eran distribuiti i ritratti de' - *CAP. III*
19 bene cosa il dottore volesse dire, e **quale** equivoco avesse preso, gli - *CAP. III*
20 - dovevo sposare oggi una giovine, alla **quale** discorrevo, fin da quest'estate; - *CAP. III*
21 quel convento, c'era un nostro padre, il **quale** era un santo, e si chiamava il - *CAP. III*
22 passatempo, e un personaggio senza il **quale** non si decideva nulla, chieder - *CAP. III*
23 sempre buon frutto, - disse Agnese, la **quale** , co' suoi difettucci, era una - *CAP. III*
24 - disse tristamente Lucia a Renzo, il **quale** non sapeva risolversi - *CAP. III*
25 a ogni passo, la mestizia del frate, il **quale** camminava già col tristo - *CAP. IV*
26 condotti a mano da un cocchiere, col **quale** sanno, per esperienza, che non - *CAP. IV*
27 e soverchiatore di professione, col **quale** non aveva mai parlato in vita - *CAP. IV*
28 ma che gli era cordiale nemico, e al **quale** rendeva, pur di cuore, il - *CAP. IV*
29 per dar passo a chi si fosse; cosa della **quale** allora si faceva gran caso. - *CAP. IV*
30 cacciò la sua nel ventre del feritore, il **quale** cadde moribondo, quasi a un - *CAP. IV*
31 mezzo al dolore, il nostro Lodovico, il **quale** cominciava una vita - *CAP. IV*
32 alla presenza del padron di casa; il **quale** , circondato da' parenti più - *CAP. IV*
33 s'aprì a una gioia riconoscente, sotto la **quale** traspariva però ancora - *CAP. IV*
34 si raccostò al nostro Cristoforo, il **quale** faceva segno di volersi - *CAP. IV*
35 d'argento, e lo presentò al padre; il **quale** , presolo e ringraziato, lo mise - *CAP. IV*
36 dopo quel giorno terribile, ad espiare il **quale** tutta la sua vita doveva esser - *CAP. IV*
37 santa, per la turpe persecuzione della **quale** era divenuta l'oggetto. Oltre di - *CAP. IV*
38 il frate stava così meditando, Renzo, il **quale** , per tutte le ragioni che ognun - *CAP. V*
39 di libertinaggio e di soverchieria, il **quale** era venuto da Milano a - *CAP. V*
40 Un servitore presentò una sedia, sulla **quale** si mise il padre Cristoforo, - *CAP. V*
41 forma di calice, lo presentò al padre; il **quale** , non volendo resistere a un - *CAP. V*
42 lor signori, - interruppe don Rodrigo, il **quale** non avrebbe voluto che la - *CAP. V*
43 benissimo, - disse il conte Attilio, al **quale** parve cosa molto garbata di far - *CAP. V*
44 vera, dico e sostengo che un messo il **quale** ardisce di porre in mano a un - *CAP. V*
45 intendere come il padre Cristoforo, il **quale** è insieme il perfetto religioso - *CAP. V*
46 successione al ducato di Mantova, del **quale** , alla morte di Vincenzo - *CAP. V*
47 Il podestà rispose con un inchino, nel **quale** traspariva un sentimento di - *CAP. V*
48 elogi del vino; fuor che il dottore, il **quale** , col capo alzato, con gli occhi - *CAP. V*
49 venir le fiamme sul viso del frate: il **quale** però, col sembiante di chi - *CAP. VI*
50 ansiosamente il padre Cristoforo, al **quale** l'atto e il contegno di don - *CAP. VI*
51 entratovi al servizio del padre, il **quale** era stato tutt'un'altra cosa. - *CAP. VI*
52 chiamò fuori il buon frate, il volto del **quale** rispose a quell'ultima parola - *CAP. VI*
53 avrò imparato nulla. La cosa è tale **quale** ve la dico: per segno tale che - *CAP. VI*
54 aguzzano il cervello: e Renzo il **quale** , nel sentiero retto e piano di - *CAP. VI*
55 come si suol fare con un fanciullo, al **quale** non si spera di far intendere - *CAP. VI*
56 garzoncello di giudizio, per mezzo del **quale** io possa farvi sapere quello - *CAP. VII*
57 si facesse vedere al padre Cristoforo, il **quale** lo rimanderebbe poi, con una - *CAP. VII*
58 Ma ne rimase a tutt'e due una non so **quale** inquietudine, che levò loro, e - *CAP. VII*
59 lunghi, quella sala, dalle pareti della **quale** pendevano ritratti di famiglia, - *CAP. VII*
60 e fu messa in tavola la cena, durante la **quale** , don Rodrigo fu sempre - *CAP. VII*
61 femmine, che degli uomini dabbene, il **quale** , avvezzo a far d'ogni erba un - *CAP. VII*
62 casetta, non era altro che il Griso, il **quale** veniva per levarne a occhio la - *CAP. VII*
63 fare, senza che quel vecchio servitore, il **quale** stava a occhi aperti, e a - *CAP. VII*
64 non rimase indietro che una bussola, la **quale** doveva esser portata al - *CAP. VII*
65 non sapeva far nulla da sé, e senza il **quale** non si poteva far nulla, - *CAP. VII*
66 languida e saltellante sopra Lucia, la **quale** , affatto smarrita, non tentava - *CAP. VIII*
67 una statua abbozzata in creta, sulla **quale** l'artefice ha gettato un - *CAP. VIII*
68 senza mettersi lui nel tafferuglio, **quale** si fosse. Dà di piglio alle - *CAP. VIII*
69 in un angolo, dietro un folto fico, sul **quale** aveva messo l'occhio, la - *CAP. VIII*
70 un bravo del contado di Bergamo, il **quale** solo doveva minacciare, - *CAP. VIII*
71 distante dalla casa di don Abbondio, la **quale** però non vedevano, per - *CAP. VIII*
72 - Signor curato! Don Abbondio, il **quale** , appena accortosi della fuga - *CAP. VIII*
73 e tutt'e tre si voltarono al fanciullo, il **quale** riferì più espressamente - *CAP. VIII*
74 lo disingannò, nemmeno Lucia, la **quale** però sentiva un rimorso - *CAP. VIII*

75	passando, e non senza rossore; nella	**quale**	la mente si figurava un	- *CAP. VIII*
76	barca contro la proda, scosse Lucia, la	**quale**	, dopo aver asciugate in	- *CAP. IX*
77	primo, e diede la mano ad Agnese, la	**quale**	, uscita pure, la diede alla	- *CAP. IX*
78	governare la sua bestia. Dopo una sera	**quale**	l'abbiamo descritta, e una	- *CAP. IX*
79	quale l'abbiamo descritta, e una notte	**quale**	ognuno può immaginarsela,	- *CAP. IX*
80	dunque con lui a quel convento; il	**quale**	, come ognun sa, era pochi	- *CAP. IX*
81	barocciaio sorrise, guardando Agnese, la	**quale**	non poté tenersi di non fare	- *CAP. IX*
82	Entrarono in una stanza terrena, dalla	**quale**	si passava nel parlatorio:	- *CAP. IX*
83	- questa è quella povera giovine, per la	**quale**	m'ha fatto sperare la sua	- *CAP. IX*
84	per qualche tempo, d'un asilo nel	**quale**	possa vivere sconosciuta, e	- *CAP. IX*
85	fine, - continuò, con un sorriso, nel	**quale**	traspariva un non so che	- *CAP. IX*
86	volta, che ha trovato un amico, il	**quale**	, senza tanto strepito, senza	- *CAP. IX*
87	monaco o una monaca; decisione per la	**quale**	faceva bisogno, non il suo	- *CAP. IX*
88	trattava di negarlo al principe padre, il	**quale**	lo teneva già, o mostrava di	- *CAP. IX*
89	in quell'età così critica, nella	**quale**	par che entri nell'animo quasi	- *CAP. IX*
90	finalmente era una mera formalità, la	**quale**	(e questo era vero) non	- *CAP. IX*
91	che regnasse una gran confidenza, la	**quale**	rendeva più sensibile e più	- *CAP. IX*
92	piegando alla sfuggita una carta, sulla	**quale**	avrebbe fatto meglio a non	- *CAP. IX*
93	odiava poi a vicenda Gertrude, per la	**quale**	si trovava ridotta, senza saper	- *CAP. IX*
94	dell'avvenire. Il solo castello nel	**quale**	Gertrude potesse immaginare	- *CAP. IX*
95	dalle maniere della carceriera, la	**quale**	(spesso, a dire il vero,	- *CAP. IX*
96	dopo l'altra abbracciaron Gertrude; la	**quale**	ricevette queste accoglienze con	- *CAP. X*
97	rispose, con voce fiacca, Gertrude, alla	**quale**	pareva ancora di far qualche	- *CAP. X*
98	voi. E a ogni modo, una figlia della	**quale**	io son contento, non deve	- *CAP. X*
99	e le ordinò di servir Gertrude; la	**quale**	intanto, masticando e	- *CAP. X*
100	e tirato su fino all'adolescenza, e nel	**quale**	aveva riposte tutte le sue	- *CAP. X*
101	il signor principino con la sua sposa, la	**quale**	doveva esser certamente una	- *CAP. X*
102	di dare immediatamente una risposta, la	**quale**	doveva venire dai voti comuni	- *CAP. X*
103	dai voti comuni delle suore, e alla	**quale**	doveva precedere la licenza	- *CAP. X*
104	ammessa a vestir l'abito,... la superiora,	**quale**	io sono indegnamente,... è	- *CAP. X*
105	Così si chiamava una dama, la	**quale**	, pregata da' genitori, diventava	- *CAP. X*
106	invitarlo. È vero che il buon prete, il	**quale**	sapeva che la diffidenza era	- *CAP. X*
107	franca a mentire contro se stessa. - Ma	**quale**	è il motivo principale che la	- *CAP. X*
108	per uscire, s'abbatté nel principe, il	**quale**	pareva che passasse di là a	- *CAP. X*
109	destinate a vivere in quel mondo dal	**quale**	essa era esclusa per sempre,	- *CAP. X*
110	ed ebbe con lei quel colloquio al	**quale**	siam rimasti col racconto. La	- *CAP. X*
111	riuscire più che nuova a Lucia, la	**quale**	non aveva mai pensato che la	- *CAP. X*
112	notizie d'una di loro, e nell'animo del	**quale**	, alla passione e alla picca di	- *CAP. X*
113	tutto il parentado ". Ma il pensiero sul	**quale**	si fermava di più, perché in	- *CAP. XI*
114	cercò subito del conte Attilio, il	**quale**	, vedendolo spuntare, fece un	- *CAP. XI*
115	servito. Venne intanto la colazione, la	**quale**	non interruppe il discorso	- *CAP. XI*
116	dissimulare il fatto a sua moglie; la	**quale**	non era muta. Chi parlò	- *CAP. XI*
117	rumoroso per esser lasciato fuori, e del	**quale**	nessuno aveva una conoscenza	- *CAP. XI*
118	arrivare a casa, in un amico fidato, al	**quale**	raccontò, in gran confidenza,	- *CAP. XI*
119	che mi sapeste dir più chiaro	**quale**	è quello che voi cercate -.	- *CAP. XI*
120	e la fece vedere a quel signore, il	**quale**	, lettovi: porta orientale, gliela	- *CAP. XI*
121	sulle spalle un gran sacco di farina, il	**quale**	, bucato qua e là, ne	- *CAP. XI*
122	sprovveduta, alla messe del `6´., nel	**quale**	siamo con la nostra storia.	- *CAP. XII*
123	inteso la ragione. Ma Antonio Ferrer, il	**quale**	era quel che ora si direbbe	- *CAP. XII*
124	certamente: nominò una giunta, alla	**quale**	conferì l'autorità di stabilire	- *CAP. XII*
125	il garzone tornato scarico, il	**quale**	, tutto sbigottito e abbaruffato,	- *CAP. XII*
126	questo, e del tribunale di provvisione; il	**quale**	, composto di dodici, anche	- *CAP. XII*
127	a qualche distanza della bottega, la	**quale**	era chiusa, e alle finestre	- *CAP. XII*
128	che allora si diceva di porta Giovia; il	**quale**	mandò alcuni soldati. Ma,	- *CAP. XIII*
129	muti, traspariva lo stesso orrore del	**quale**	era compreso lui. -	- *CAP. XIII*
130	e a disordinare i nemici di Renzo, il	**quale**	profittò della confusione	- *CAP. XIII*
131	Antonio Ferrer, il gran cancelliere; il	**quale**	, rimordendogli	- *CAP. XIII*
132	vantaggio alla parte degli umani, la	**quale**	era manifestamente al di	- *CAP. XIII*
133	sorrisi ne toccò più d'uno a Renzo, il	**quale**	per verità se li meritava, e	- *CAP. XIII*
134	pericolosa della moltitudine il vicario; il	**quale**	entra il primo nella	- *CAP. XIII*
135	l'arme al gran cancelliere, il	**quale**	fece anche qui un saluto a	- *CAP. XIII*

136	ya fuera, - disse Ferrer al vicario; il	**quale**	, rassicurato dal cessar delle	- *CAP. XIII*
137	non lo dice il nostro autore, il	**quale**	, dopo avere accompagnato il	- *CAP. XIII*
138	dall'altro sbocco della strada, nella	**quale**	la gente restò abbastanza	- *CAP. XIV*
139	le cose giuste per me; e un dottore al	**quale**	io gli dissi che dunque mi	- *CAP. XIV*
140	- Ed entrò in un usciaccio, sopra il	**quale**	pendeva l'insegna della luna	- *CAP. XIV*
141	nulla trasparve sulla faccia dell'oste, la	**quale**	stava immobile come un	- *CAP. XIV*
142	zitto, e seguitava a guardar la guida, la	**quale**	non faceva dimostrazione di	- *CAP. XIV*
143	Tramaglino, - disse il giovine; il	**quale**	, invaghito del progetto, non	- *CAP. XIV*
144	ci dispiacerebbe se quel nome, per il	**quale**	anche noi sentiamo un po'	- *CAP. XIV*
145	son furbo la mia parte... L'oste, il	**quale**	non pensava che colui	- *CAP. XV*
146	della scala, chiamò l'ostessa; alla	**quale**	disse che lasciasse i figliuoli	- *CAP. XV*
147	la parte del capitano di giustizia; il	**quale**	, ognuno può pensare che	- *CAP. XV*
148	più che il giro d'un polso ordinario, la	**quale**	aveva nelle cime due pezzetti	- *CAP. XV*
149	è un galantuomo, un giovine civile, il	**quale**	, di qui a poco, sarà in	- *CAP. XV*
150	matricolato, dice il nostro storico, il	**quale**	pare che fosse nel numero	- *CAP. XV*
151	pancia in fuori, col mento in aria, dal	**quale**	pendeva una gran	- *CAP. XVI*
152	cadevan naturalmente sullo spadaio, al	**quale**	si rammentava bene d'averlo	- *CAP. XVI*
153	di qualche paese vicino al confine, e al	**quale**	si potesse andare per istrade	- *CAP. XVI*
154	colà sul grand'avvenimento nel	**quale**	egli aveva avuta non piccola	- *CAP. XVI*
155	uno in un'osteria... - Renzo, il	**quale**	non perdeva un ette di quel	- *CAP. XVI*
156	sproprio, e la porge al galantuomo; il	**quale**	, data ancora una occhiata	- *CAP. XVII*
157	vicino a loro, un uomo, nel viso del	**quale**	e nelle membra, si	- *CAP. XVII*
158	volesse poi lasciare in secco colui del	**quale**	s'era servita a ciò, e a cui	- *CAP. XVII*
159	palam vel clam, al suo paese, ignotum	**quale**	per l'appunto, verum in	- *CAP. XVIII*
160	agli orecchi del padre Cristoforo; il	**quale**	, attonito non meno che	- *CAP. XVIII*
161	scrive subito al padre Bonaventura, dal	**quale**	spera di poter ricevere	- *CAP. XVIII*
162	vada all'ingiù. A don Rodrigo, il	**quale**	non voleva uscirne, né	- *CAP. XVIII*
163	Venne intanto una lettera del cugino, la	**quale**	diceva che la trama era	- *CAP. XVIII*
164	Ma era ritta sulla soglia con Agnese; la	**quale**	, conturbata anche lei, però	- *CAP. XVIII*
165	di proferire, parlando di sé; e alla	**quale**	non avrebbe mai trovato	- *CAP. XVIII*
166	era il padre provinciale, in arbitrio del	**quale**	era l'andare e lo stare di	- *CAP. XIX*
167	individui, che con un solo di questi, il	**quale**	non vede che la sua causa,	- *CAP. XIX*
168	questa, signor conte, che un uomo, il	**quale**	al secolo ha potuto far dir di	- *CAP. XIX*
169	non è cosa mia... è un deposito del	**quale**	... Il suo signor nipote,	- *CAP. XIX*
170	la testa davanti al padre guardiano; il	**quale**	lo tirò poi in disparte, e gli	- *CAP. XIX*
171	il racconto del nostro anonimo; col	**quale**	tiriamo avanti Fare ciò	- *CAP. XIX*
172	trovandosi in un impegno difficile, dal	**quale**	il suo onore non gli	- *CAP. XX*
173	che durò più di quattr'ore; e dopo il	**quale**	avremo altre ore angosciose	- *CAP. XX*
174	aveva sposato un servitor di casa, il	**quale**	, poco dopo, essendo andato	- *CAP. XX*
175	prima immagine di Lucia, contro la	**quale**	aveva cercato di rinfrancare	- *CAP. XXI*
176	disperazione più nera, più grave, dalla	**quale**	non si poteva fuggire,	- *CAP. XXI*
177	personaggio, il nome e la memoria del	**quale**	, affacciandosi, in qualunque	- *CAP. XXII*
178	per alcuni, ma per tutti un impiego, del	**quale**	ognuno renderà conto,	- *CAP. XXII*
179	e ne rammentava le opere, e alla	**quale**	, se ce ne fosse stato	- *CAP. XXII*
180	persuaso in cuore di ciò che nessuno il	**quale**	professi cristianesimo può	- *CAP. XXII*
181	dispendio, da' fondamenti; per fornir la	**quale**	di libri e di manoscritti,	- *CAP. XXII*
182	per far monaca una sua figlia, la	**quale**	desiderava piuttosto di	- *CAP. XXII*
183	pietà; ma una volta che un collega, il	**quale**	contava molto, venne a	- *CAP. XXII*
184	cenno al cappellano che uscisse: il	**quale**	ubbidì. I due rimasti	- *CAP. XXIII*
185	che mi rimangono; oh pensate! quanta,	**quale**	debba essere la carità di	- *CAP. XXIII*
186	le braccia al collo dell'innominato; il	**quale**	, dopo aver tentato di	- *CAP. XXIII*
187	un refrigerio, una gioia, sì una gioia,	**quale**	non ho provata mai in	- *CAP. XXIII*
188	andar la mano dell'innominato, col	**quale**	intanto aveva concertato	- *CAP. XXIII*
189	con un altro cenno il cappellano, al	**quale**	ordinò che facesse	- *CAP. XXIII*
190	nuovo pudore, una compunzione, dalla	**quale**	però traspariva tuttavia il	- *CAP. XXIII*
191	ordini di questo e dell'innominato; al	**quale**	strinse di nuovo la mano,	- *CAP. XXIII*
192	di camera, col curato del paese, il	**quale**	annunziò che la donna era	- *CAP. XXIII*
193	fiducia lo sguardo, che il lettighiero, il	**quale**	, essendo al servizio del	- *CAP. XXIII*
194	Dio sa quanto, e che lui, il	**quale**	pure si struggeva di	- *CAP. XXIII*
195	il lettighiero si voltava, per saper	**quale**	dovesse prendere:	- *CAP. XXIII*
196	Abbondio! Quella valle famosa, della	**quale**	aveva sentito raccontar	- *CAP. XXIII*

197 un soprassalto d'agitazione a Lucia, alla **quale** , se lo stato presente era - *CAP. XXIV*
198 alla vista di quell'aspetto sul **quale** già la sera avanti non - *CAP. XXIV*
199 subito, - disse la buona donna, la **quale** non sapeva che la cosa era - *CAP. XXIV*
200 distintamente la grand'avventura nella **quale** si trovava a fare una parte, - *CAP. XXIV*
201 di quel modo di viaggiare, al **quale** non era molto avvezzo; e - *CAP. XXIV*
202 alle conferme, al combattimento, dal **quale** s'alzò, se ci si passa - *CAP. XXIV*
203 la buona donna, accennando Lucia; la **quale** fece il viso rosso, s'alzò, - *CAP. XXIV*
204 nella folla si trovava anche il sarto, il **quale** era andato dietro come gli - *CAP. XXIV*
205 comparve nella stanza la padrona, la **quale** , al rumore, s'era affacciata - *CAP. XXIV*
206 a dover raccontare una storia nella **quale** aveva anch'essa una parte - *CAP. XXIV*
207 grido tonante: era il segno usato, al **quale** accorrevano tutti que' suoi - *CAP. XXIV*
208 è interrogato. Figliuoli! la strada per la **quale** siamo andati finora, - *CAP. XXIV*
209 la manifestazione d'una volontà con la **quale** non c'era da ripetere: e - *CAP. XXIV*
210 quella fedeltà da masnadieri, sulla **quale** era avvezzo da tanto tempo - *CAP. XXIV*
211 veniva da quelle parti. Il conte zio, il **quale** di tutta quella storia non - *CAP. XXV*
212 vicino alla tana del lupo: e quando, **quale** , sarebbe il termine di questa - *CAP. XXV*
213 parlava e ne riparlava alla figlia, per la **quale** non saprei dire se fosse - *CAP. XXV*
214 nelle spalle, e pregava il sarto, il **quale** aveva fatta loro l'imbasciata, - *CAP. XXV*
215 s'era subito persuasa che una giovine la **quale** aveva potuto promettersi a - *CAP. XXV*
216 - è della signora donna Prassede, la **quale** dice che conosce molto - *CAP. XXV*
217 Andò subito dal grand'ospite, il **quale** , lasciatolo venir vicino, - - *CAP. XXV*
218 che alla fine avevate un superiore? Il **quale** , come mai avrebbe - *CAP. XXVI*
219 legge che pur predicate, e secondo la **quale** sarete giudicato. - Tutto - *CAP. XXVI*
220 bisogno d'un perdono, a ottenervi il **quale** , pensate di qual forza - *CAP. XXVI*
221 male degli altri, dalla considerazion del **quale** l'aveva sempre distratto la - *CAP. XXVI*
222 guai, parlando della beata speranza, alla **quale** siamo arrivati così vicino. - *CAP. XXVI*
223 d'avervi mantenuto in un ufizio, al **quale** avete così infelicemente - *CAP. XXVI*
224 Lucia, e a complimentare il cardinale, il **quale** gliela lodò, e raccomandò - *CAP. XXVI*
225 qualche giorno in quella sua villa, la **quale** non era molto lontana; e - *CAP. XXVI*
226 gruppo e una lettera di quel signore, la **quale** lo pregava di far accettare - *CAP. XXVI*
227 trasmise la risposta negativa, la **quale** fu trasmessa al residente in - *CAP. XXVI*
228 fino alla sentenza dell'imperatore; il **quale** , in parte per gli ufizi - *CAP. XXVII*
229 a chi fosse di dovere. Cosa alla **quale** il Nevers non s'era voluto - *CAP. XXVII*
230 Ma Renzo, il **quale** , da quel poco che gli s'era - *CAP. XXVII*
231 a un altro dotto di quel calibro, il **quale** gliela legge e gliela spiega. - *CAP. XXVII*
232 e dia a lui l'incarico della risposta: la **quale** , fatta sul gusto della - *CAP. XXVII*
233 delle sue circostanze attuali; dal **quale** , tanto Agnese quanto il - *CAP. XXVII*
234 a volerlo. Ma c'era donna Prassede, la **quale** , tutta impegnata dal canto - *CAP. XXVII*
235 e, a dir proprio la parola con la **quale** spiegava a se stessa il - *CAP. XXVII*
236 astio contro l'acerba predicatrice, la **quale** poi nel resto la trattava - *CAP. XXVII*
237 autorità, fuorché don Ferrante, col **quale** le cose andavano in un - *CAP. XXVII*
238 nelle sue idee, un letterato; titolo nel **quale** , insieme con la stizza, - *CAP. XXVII*
239 ostinazione, diceva don Ferrante; il **quale** , riconoscendo volentieri la - *CAP. XXVII*
240 don Ferrante aveva scelto Aristotile, il **quale** , come diceva lui, non è - *CAP. XXVII*
241 più in voga e più necessaria, e nella **quale** i fatti sono di molto - *CAP. XXVII*
242 di storia, specialmente universale: nella **quale** i suoi autori erano il - *CAP. XXVII*
243 acuto. Ma, poco prima del tempo nel **quale** è circoscritta la nostra - *CAP. XXVII*
244 a dar giudizio sopra casi d'onore; e il **quale** , dal canto suo, parlava di - *CAP. XXVII*
245 estranea al racconto principale, e nella **quale** probabilmente non s'è - *CAP. XXVII*
246 Excelencia, pubblicò una grida, con la **quale** , a chiunque avesse - *CAP. XXVIII*
247 riparo di ciascheduna, con una legge la **quale** proibisca agli uomini di - *CAP. XXVIII*
248 perché la gran massa popolare, alla **quale** quelle cognizioni non - *CAP. XXVIII*
249 sufficiente di granaglie estere, alla **quale** ostavano l'insufficienza - *CAP. XXVIII*
250 e nell'avvilimento, compariva non so **quale** indizio d'abitudini - *CAP. XXVIII*
251 contro il parere della Sanità, la **quale** opponeva che, in una - *CAP. XXVIII*
252 all'occorrenza, gli ammalati di peste; la **quale** , già molto prima di - *CAP. XXVIII*
253 giudizio delle leggi), o il saper di fatto **quale** fosse in realtà il - *CAP. XXVIII*
254 pane fosse di buona qualità: giacché, **quale** amministratore ha mai - *CAP. XXVIII*
255 dove anche motosa, e divenuta poi **quale** poteva renderla l'uso e - *CAP. XXVIII*
256 vi avesse luogo un certo contagio, il **quale** ne' corpi affetti e - *CAP. XXVIII*
257 di nuovo, e concluso un accordo, nel **quale** il duca, tra l'altre cose, - *CAP. XXVIII*

258	in quell'esercito covasse la peste, della	**quale**	allora nelle truppe	- *CAP. XXVIII*
259	d'acquistarsi un posto nella storia, la	**quale**	infatti non poté non	- *CAP. XXVIII*
260	per i cattivi successi della guerra, della	**quale**	era stato il promotore e	- *CAP. XXVIII*
261	tesoretto, e lo consegnò a Perpetua; la	**quale**	disse: - vo a sotterrarli	- *CAP. XXIX*
262	nessuno, fuorché a don Abbondio; dal	**quale**	andava, volta per volta, a	- *CAP. XXIX*
263	subito in mente don Abbondio; il	**quale**	, dopo quel colloquio così	- *CAP. XXIX*
264	che a lui venisse fatta una richiesta, la	**quale**	avrebbe messa quella	- *CAP. XXIX*
265	noia... - Cosa c'è? Perpetua, la	**quale**	, in quel pezzo di strada,	- *CAP. XXIX*
266	era appunto quell'autunno sul	**quale**	avevan fatto assegnamento:	- *CAP. XXIX*
267	servitù?... - riprese don Abbondio, il	**quale**	n'aveva più d'una volta	- *CAP. XXIX*
268	da questa parte, la sicurezza della	**quale**	non si dava pensiero. Il	- *CAP. XXIX*
269	da tutt'e due. Così quell'uomo sul	**quale**	, se fosse caduto, sarebbero	- *CAP. XXIX*
270	perdevano una così gran forza sulla	**quale**	erano avvezzi a fare	- *CAP. XXIX*
271	aveva sofferte l'altra volta. E Agnese, la	**quale**	non gli aveva mai visti que'	- *CAP. XXX*
272	e ciò per volere di don Abbondio, il	**quale**	temeva, se si tornasse	- *CAP. XXX*
273	alla Malanotte una carrozza, nella	**quale**	aveva già fatto mettere un	- *CAP. XXX*
274	di rappresentar lo stato delle cose nel	**quale**	verranno a trovarsi i nostri	- *CAP. XXXI*
275	Mediolani, `6~@, apud Malatestas.), la	**quale**	le supera tutte, per la	- *CAP. XXXI*
276	assicurazione fu riportata al tribunale, il	**quale**	pare che ne mettesse il	- *CAP. XXXI*
277	nuove al tribunale della sanità, il	**quale**	, al riceverle, che fu il ^@	- *CAP. XXXI*
278	esse curas. Così il Ripamonti, il	**quale**	aveva spogliati i registri	- *CAP. XXXI*
279	del pericolo, stimolavan quel corpo, il	**quale**	aveva poi a stimolare gli	- *CAP. XXXI*
280	delle migliaia, nasce una non so	**quale**	curiosità di conoscere que'	- *CAP. XXXI*
281	il padre commissario della provincia, il	**quale**	faceva le veci del	- *CAP. XXXI*
282	Felice Casati, uomo d'età matura, il	**quale**	godeva una gran fama di	- *CAP. XXXI*
283	cinquantamila, secondo il Ripamonti; il	**quale**	dice con ragione, che d'un	- *CAP. XXXI*
284	e indisciplinata paura, l'altro di non so	**quale**	cattività, furon quelli che	- *CAP. XXXI*
285	nell'archivio detto di san Fedele; dalla	**quale**	l'abbiamo cavata, e della	- *CAP. XXXI*
286	dalla quale l'abbiamo cavata, e della	**quale**	sono le parole che abbiam	- *CAP. XXXI*
287	della sanità pubblicò una grida, con la	**quale**	prometteva premio e	- *CAP. XXXI*
288	bisogno, un modo di parlare agli occhi,	**quale**	i tempi potevano	- *CAP. XXXI*
289	non peste proprio, ma una cosa alla	**quale**	non si sa trovare un altro	- *CAP. XXXI*
290	l'idea del venefizio e del malefizio, la	**quale**	altera e confonde l'idea	- *CAP. XXXI*
291	scrisse, da pensare alla guerra. La	**quale**	, sia detto qui	- *CAP. XXXII*
292	tutti il nuovo duca, per escludere il	**quale**	la guerra era stata	- *CAP. XXXII*
293	altro trattato a parte e segretissimo, col	**quale**	il duca di Savoia suddetto	- *CAP. XXXII*
294	che di riconoscerli da una causa, con la	**quale**	non ci sia altro da fare	- *CAP. XXXII*
295	di sant'Antonio, un giorno di non so	**quale**	solennità, un vecchio più	- *CAP. XXXII*
296	qualche vestigio dell'antico sembiante,	**quale**	lo rappresentano	- *CAP. XXXII*
297	quale lo rappresentano l'immagini,	**quale**	alcuni si ricordavan	- *CAP. XXXII*
298	se vogliam credere al Tadino. Il	**quale**	anche afferma che, " per	- *CAP. XXXII*
299	quella paura speciale dell'unzioni, la	**quale**	, ne' suoi effetti, ne' suoi	- *CAP. XXXII*
300	si credette che ci fosse una non so	**quale**	voluttà diabolica in	- *CAP. XXXII*
301	si faccia, senza che venga alcuno il	**quale**	creda di farla. Tra le	- *CAP. XXXII*
302	e, per finirla, quel funesto Delrio, il	**quale**	, se la rinomanza degli	- *CAP. XXXII*
303	la peste, dico in ispecie il Tadino, il	**quale**	l'aveva pronosticata, vista	- *CAP. XXXII*
304	per dir così, nel suo progresso, il	**quale**	aveva detto e predicato	- *CAP. XXXII*
305	fino alla cintola, fra Cristoforo. Il	**quale**	, fulminato uno sguardo in	- *CAP. XXXIII*
306	Comparve subito il Griso, il	**quale**	stava all'erta. Si fermò a	- *CAP. XXXIII*
307	buono, lo buttarono sur un carro; sul	**quale**	spirò, prima d'arrivare al	- *CAP. XXXIII*
308	strascicarsi, andò in cerca di Bortolo, il	**quale**	, fino allora, aveva potuto	- *CAP. XXXIII*
309	ai nuovi tralci d'una vite; la	**quale**	, cercato invano un più	- *CAP. XXXIII*
310	senza saperlo, verso porta Nuova, della	**quale**	, quantunque vicina, non	- *CAP. XXXIV*
311	tristo impedimento: una barella, sulla	**quale**	due monatti	- *CAP. XXXIV*
312	con una nidiata di bambini intorno; la	**quale**	, seguitandolo a chiamare,	- *CAP. XXXIV*
313	Renzo espose la sua domanda, alla	**quale**	il prete soddisfece, non	- *CAP. XXXIV*
314	aveva desiderato e domandato, e del	**quale**	non poteva far di meno;	- *CAP. XXXIV*
315	la sua strada, inoltrandosi nella città.	**Quale**	città! e cos'era mai, al	- *CAP. XXXIV*
316	poteva pur dirsi città di viventi; ma	**quale**	città ancora, e quali	- *CAP. XXXIV*
317	quella ancor più grave, per mezzo alla	**quale**	dovrem condurre il	- *CAP. XXXIV*
318	venir da quella un vario frastono, nel	**quale**	si faceva distinguere quel	- *CAP. XXXIV*

319 donna, distante forse un venti passi; la **quale** , con un viso ch'esprimeva - *CAP. XXXIV*
320 e con gesti di minaccia, a Renzo; il **quale** , dal carro, rispondeva - *CAP. XXXIV*
321 sprezzante: - bisogna che il diavolo col **quale** hai fatto il patto, sia ben - *CAP. XXXIV*
322 era un cantare alto e continuo, il **quale** pareva che non venisse - *CAP. XXXIV*
323 ogni vivente, e aggiunga non so **quale** gravezza a ogni - *CAP. XXXV*
324 scheggiato e sconnesso, di dentro il **quale** veniva quel suono - *CAP. XXXV*
325 loro aiutanti: uno spedale d'innocenti, **quale** il luogo e il tempo - *CAP. XXXV*
326 il padre Cristoforo. La storia del **quale** , dal punto che l'abbiam - *CAP. XXXV*
327 comparve un giovine cappuccino, al **quale** disse: - fatemi la carità, - *CAP. XXXV*
328 come posso fidarmi che farai tu. Dio, il **quale** certamente benedice - *CAP. XXXV*
329 e nel medesimo tempo anche Renzo; il **quale** , non lasciando di dar retta - *CAP. XXXV*
330 uscire in processione dalla porta per la **quale** tu devi essere entrato. - - *CAP. XXXV*
331 vuoi far giustizia! Tu lo sai, tu, **quale** sia la giustizia! Va', - *CAP. XXXV*
332 parer vicino alla convalescenza; il **quale** , visto il padre, tentennò - *CAP. XXXV*
333 che guarda verso la città; davanti al **quale** era radunata la comitiva, - *CAP. XXXVI*
334 al cimitero detto di san Gregorio, il **quale** allora era tutto, si può - *CAP. XXXVI*
335 d'avere scansata quella morte, con la **quale** essi stanno ancor - *CAP. XXXVI*
336 la stessa riuscita, fino a uno, dietro al **quale** non veniva più che un - *CAP. XXXVI*
337 misurarlo alle forze del compagno; il **quale** , stanco dalle fatiche, - *CAP. XXXVI*
338 offrirgli la volontà d'un altro, al **quale** v'eravate già obbligata. - *CAP. XXXVI*
339 chiamò con un cenno il giovine, il **quale** se ne stava nel cantuccio - *CAP. XXXVI*
340 consolazione temporale e mondana, la **quale** , se anche potesse essere - *CAP. XXXVI*
341 non c'è che da lodare il Signore, il **quale** sa mostrarsi padre anche - *CAP. XXXVI*
342 queste parole, si staccò da Renzo; il **quale** , stato lì a guardarlo fin - *CAP. XXXVI*
343 ve lo saprei dire; ché lui medesimo, il **quale** soleva raccontar la sua - *CAP. XXXVII*
344 a sé, e si trovò un po' strano, **quale** , per dir la verità, da - *CAP. XXXVII*
345 per lei, ci penserà un'anima buona, la **quale** tu non sai né anche - *CAP. XXXVII*
346 Parte aiutava il suo ospite, per il **quale** era una gran fortuna - *CAP. XXXVII*
347 spesa in allestire il corredo di Lucia, al **quale** , dopo aver fatto un po' - *CAP. XXXVII*
348 discorso essenziale: finalmente non so **quale** delle due ruppe il - *CAP. XXXVIII*
349 tanto più gradita: il signor marchese del **quale** s'era parlato: un uomo - *CAP. XXXVIII*
350 che ho un espediente da suggerirle, il **quale** forse non le dispiacerà. - *CAP. XXXVIII*
351 il contratto per mano d'un dottore, il **quale** non fu - *CAP. XXXVIII*
352 artificiale, con una croce in cima; il **quale** non è altro che un - *CAP. XXXVIII*
353 La **quale** , se non v'è dispiaciuta - *CAP. XXXVIII*

quali *157*

1 le sue parti, e gl'Amplissimi Senatori **quali** Stelle fisse, e gl'altri - *INTRODUZIONE*
2 perfino ritrovati alcuni personaggi, de' **quali** non avendo mai - *INTRODUZIONE*
3 per procacciar fede alle cose, alle **quali** , per la loro stranezza, - *INTRODUZIONE*
4 e doversi ritenere bravi e vagabondi... i **quali** , essendo forestieri o del paese, - *CAP. I*
5 et ogni altra qualità di delitti, ai **quali** si rendono più facili, confidati - *CAP. I*
6 per condurre a termine ribalderie, alle **quali** i loro mezzi personali non - *CAP. I*
7 curava di que' vantaggi, per ottenere i **quali** facesse bisogno d'adoperarsi - *CAP. I*
8 quelle quattro teste spenzolate; le **quali** intanto s'ingegnavano a - *CAP. III*
9 con grosse borchie, alcune delle **quali** , cadute da gran tempo, - *CAP. III*
10 sentite, sentite: et altre simili violenze, **quali** seguono da feudatarii, nobili, - *CAP. III*
11 de' bravacci e degli scapestrati; i **quali** poi da ciò vennero - *CAP. III*
12 della parte superiore del volto, alle **quali** un'astinenza, già da gran - *CAP. IV*
13 abitudini signorili; e gli adulatori, tra i **quali** era cresciuto, l'avevano - *CAP. IV*
14 giornata; ch'erano appunto coloro coi **quali** aveva più di quella ruggine. - *CAP. IV*
15 molto a proposito per i suoi ospiti, i **quali** , per cagion sua, erano in un - *CAP. IV*
16 contro tutte l'autorità ecclesiastiche, le **quali** si consideravan come tutrici di - *CAP. IV*
17 cordialità insolita, in ragionamenti ai **quali** nessuno era preparato, - *CAP. IV*
18 Che! tu andavi in cerca d'amici... **quali** amici!... che non t'avrebber - *CAP. V*
19 si richiedon molte circostanze, le **quali** ben di rado si riscontrano - *CAP. V*
20 ai due cugini, due convitati oscuri, de' **quali** la nostra storia dice soltanto - *CAP. V*
21 tra i denti a' suoi colleghi di servizio; i **quali** se ne ridevano, e prendevano - *CAP. VI*
22 messi in campo e ventilati disegni, de' **quali** ci conviene informare il - *CAP. VI*
23 e piccoli, facciam volentieri le cose alle **quali** abbiamo abilità: non dico - *CAP. VII*
24 esitazione, facendo molte domande, alle **quali** Agnese s'affrettò di - *CAP. VII*

25	porta, trovò i sei ribaldi tutti armati, i	**quali**	, fatto ala, e inchinatolo, gli	- *CAP. VII*
26	scappellate e inchini profondi, ai	**quali**	non rispondeva. Come	- *CAP. VII*
27	la cosa era come tra due potentati, i	**quali**	non abbiano nulla da spartire	- *CAP. VII*
28	i falsi viandanti eran suoi ribaldi, ai	**quali**	, per operare sotto i suoi	- *CAP. VII*
29	entrare. Entrati, videro gli altri, de'	**quali**	avevan già sentita la voce,	- *CAP. VII*
30	novamente davanti a quelle facce, le	**quali**	tutte si voltarono a Renzo,	- *CAP. VII*
31	per la mano i ragazzi più grandini, ai	**quali**	facevan dire le divozioni	- *CAP. VII*
32	l'incalzare continuo di que' rintocchi, i	**quali**	, quanto, per l'allontanarsi,	- *CAP. VIII*
33	all'altare, s'accostò ai ricoverati, i	**quali**	stavano sospesi aspettando, e	- *CAP. VIII*
34	de' suoi più familiari; torrenti, de'	**quali**	distingue lo scroscio, come il	- *CAP. VIII*
35	le fece alcune interrogazioni, alle	**quali**	essa soddisfece; e, tornato	- *CAP. IX*
36	-	**Quali**	pericoli? - interruppe la	- *CAP. IX*
37	suo pensiero era di conservarle, almeno	**quali**	erano, unite in perpetuo, per	- *CAP. IX*
38	maniere troppo libere e famigliari alle	**quali**	essa trascorreva con uguale	- *CAP. IX*
39	semplici e lontane da ogni intrigo, alle	**quali**	il pensiero di sacrificare una	- *CAP. IX*
40	monastero, il lasciar quelle mura nelle	**quali**	era stata ott'anni rinchiusa, lo	- *CAP. IX*
41	doloroso con quelle ridenti visioni delle	**quali**	Gertrude s'era già tanto	- *CAP. IX*
42	chi sa fino a quando! chi sa con	**quali**	trattamenti! Ciò che una tale	- *CAP. IX*
43	che il suo era di quelli per i	**quali**	il rimedio è più chiaramente	- *CAP. X*
44	parlare di certe sue zie e prozie, le	**quali**	s'eran trovate ben contente	- *CAP. X*
45	fu attirata per un istante da non so	**quali**	signori che, fatta fermar la	- *CAP. X*
46	in suggezione i due del padre, a'	**quali**	essa, quantunque ne avesse	- *CAP. X*
47	e nelle feste. La vista delle spose alle	**quali**	si dava questo titolo nel senso	- *CAP. X*
48	memoria tutte le circostanze per le	**quali**	si trovava lì; e disfaceva mille	- *CAP. X*
49	nel sentirsi chiamar la signora; ma	**quali**	consolazioni! Il cuore,	- *CAP. X*
50	spingeva più in là dell'intenzioni con le	**quali**	esse gli avevano incominciati.	- *CAP. X*
51	non c'è in nessun luogo. E chi sa	**quali**	congetture si sarebber fatte, se,	- *CAP. X*
52	congedandolo con molte lodi, dalle	**quali**	traspariva evidentemente	- *CAP. XI*
53	risarcirlo degl'improperi precipitati coi	**quali**	lo aveva accolto. Va a	- *CAP. XI*
54	incolti e abbandonati da' contadini, i	**quali**	, in vece di procacciar col	- *CAP. XII*
55	spedita segretamente in altri paesi; ne'	**quali**	probabilmente si gridava, con	- *CAP. XII*
56	pure alcuni più di sangue freddo, i	**quali**	stavano osservando con molto	- *CAP. XII*
57	a casa mia. Tra questi discorsi, dai	**quali**	non saprei dire se fosse più	- *CAP. XII*
58	e incoraggito dal vederne degli altri, sui	**quali**	, benché muti, traspariva lo	- *CAP. XIII*
59	pensate cosa dovevan dire coloro de'	**quali**	erano. Altri sollevano con le	- *CAP. XIII*
60	era l'intenzione de' que' tre signori, tra i	**quali**	c'era anche Ferrer, questo	- *CAP. XIV*
61	più forte, i compagnoni; a nessuno de'	**quali**	passò per la mente che	- *CAP. XIV*
62	dovere, - disse il notaio a' birri; i	**quali**	misero subito le mani	- *CAP. XV*
63	Vide ch'era un crocchio di cittadini, i	**quali**	, all'intimazione di sbandarsi,	- *CAP. XV*
64	il notaio fa un altro cenno a' birri; i	**quali**	afferrano, l'uno la destra,	- *CAP. XV*
65	maestri, quelle belle malizie, con le	**quali**	sono avvezzi a vincere, che	- *CAP. XV*
66	stanza alcuni sfaccendati del paese, i	**quali**	, dopo aver discusse e	- *CAP. XVI*
67	erano in campo per dargli la caccia!	**quali**	ordini erano stati spediti di	- *CAP. XVII*
68	un uomo anche lui... Vedete ora	**quali**	sono i furfanti miei amici. E	- *CAP. XVII*
69	rattristato da oggetti dolorosi, da'	**quali**	dovette accorgersi che	- *CAP. XVII*
70	la grata: cosa che dispiaceva a molti, i	**quali**	avendo sentito motivar non	- *CAP. XVIII*
71	per una servitù di tutta la vita; i	**quali**	, cominciando dalla minestra a	- *CAP. XIX*
72	con que' suoi tali amici, i	**quali**	rimasero uniti con lui, per	- *CAP. XIX*
73	certe nuove terribili pratiche, delle	**quali**	lo storico summentovato parla	- *CAP. XIX*
74	vari luoghi de' due stati sul lembo de'	**quali**	viveva, e pronti sempre a'	- *CAP. XIX*
75	e di partigiane, e in ognuna delle	**quali**	c'era di guardia qualche	- *CAP. XX*
76	straordinariamente raddolcita di colei,	**quali**	fossero l'intenzioni del	- *CAP. XXI*
77	e tenendo giunte al petto le mani, dalle	**quali**	pendeva la corona, alzò il	- *CAP. XXI*
78	ma consentaneo delle varie campane,	**quali**	più, quali meno vicine,	- *CAP. XXI*
79	delle varie campane, quali più,	**quali**	meno vicine, pareva, per dir	- *CAP. XXI*
80	ebbe a sostenere con gl'istitutori, i	**quali**	, furtivamente e come per	- *CAP. XXII*
81	manifesto e spontaneo de' circostanti,	**quali**	e quanti si fossero, Federigo	- *CAP. XXII*
82	Non domandate	**quali**	siano stati gli effetti di	- *CAP. XXII*
83	e spiegare, fino a un certo segno,	**quali**	siano stati veramente,	- *CAP. XXII*
84	gli scudi spesi da lui in quell'impresa; i	**quali**	furon centocinquemila, la	- *CAP. XXII*
85	occasione di riferire alcuni tratti, dai	**quali**	si vedrà che sapienza e	- *CAP. XXII*

86	co' galantuomini del ne quid nimis, i	**quali**	, in ogni cosa, avrebbero	*- CAP. XXII*
87	Non solo da' molti conclavi ai	**quali**	assistette, riportò il concetto	*- CAP. XXII*
88	dava a destra e a sinistra occhiate, le	**quali**	significavano: cosa volete?	*- CAP. XXIII*
89	signore, - quante, quante... cose, le	**quali**	non potrò se non piangere!	*- CAP. XXIII*
90	stanza. Si videro que' due volti sui	**quali**	era dipinta una	*- CAP. XXIII*
91	passato. Correva con ansietà a cercare	**quali**	fossero le iniquità	*- CAP. XXIII*
92	cosa si potesse troncare a mezzo,	**quali**	i rimedi più espedienti e	*- CAP. XXIII*
93	e più terribili sventure, in mezzo alle	**quali**	non potrebbe più sperare	*- CAP. XXIV*
94	risparmiati i pensieri e l'occasioni le	**quali**	avrebbero potuto, se non	*- CAP. XXIV*
95	aver fatte al messo varie domande, alle	**quali**	questo non sapeva che	*- CAP. XXIV*
96	de' nostri giudizi, con le nostre idee; le	**quali**	bene spesso stanno come	*- CAP. XXV*
97	che aveva studiate, e delle poche sulle	**quali**	avesse lui il comando in	*- CAP. XXV*
98	ne restate mallevadore voi; e di	**quali**	conseguenze! Ma forse che	*- CAP. XXVI*
99	vicino. Piaccia a Dio che le parole le	**quali**	ho pur dovuto usar con	*- CAP. XXVI*
100	o per qualche tempo; cose tutte delle	**quali**	ce n'era sempre più o	*- CAP. XXVI*
101	e suoi, tanti di que' ruspi, de'	**quali**	non aveva forse mai visto	*- CAP. XXVI*
102	la liberazione così impreveduta, tra le	**quali**	la promessa era stata fatta,	*- CAP. XXVI*
103	a parlare sul costume delle giovani, le	**quali**	, diceva, - quando hanno	*- CAP. XXVII*
104	Anche sull'avventure di Milano, delle	**quali**	non era ben informata, lo	*- CAP. XXVII*
105	in varie materie; in ognuna delle	**quali**	era più o meno versato.	*- CAP. XXVII*
106	prima di trovar quelli ai fatti de'	**quali**	certamente il lettore	*- CAP. XXVII*
107	Federigo. Aveva scelto sei preti ne'	**quali**	una carità viva e	*- CAP. XXVIII*
108	persone compassionevoli, le	**quali**	, raccolto il meschinello di	*- CAP. XXVIII*
109	quelli che resistevano; per ognun de'	**quali**	fu assegnato a coloro il	*- CAP. XXVIII*
110	motivi d'interesse e di riputazione, per i	**quali**	s'era mosso quell'esercito,	*- CAP. XXVIII*
111	dell'esecuzione. Ma già abbiam veduto	**quali**	diversi sentimenti quella	*- CAP. XXIX*
112	concertarono di domandare al padrone	**quali**	voleva che gli fossero	*- CAP. XXIX*
113	gli ospiti che Dio gli manderebbe, e i	**quali**	infatti andavan crescendo di	*- CAP. XXIX*
114	trovarono un altro picchetto d'armati, ai	**quali**	don Abbondio fece una	*- CAP. XXX*
115	spaventoso di Lucia, vedendoli ora	**quali**	eran davvero, provava come	*- CAP. XXX*
116	salvato, non si potrebbe dire con	**quali**	applausi e benedizioni fosse	*- CAP. XXX*
117	messe guardie in diversi luoghi, le	**quali**	tutte invigilavano che non	*- CAP. XXX*
118	le nuove del terribile passaggio, le	**quali**	arrivavano ogni giorno, o di	*- CAP. XXX*
119	davan poi il fiore agli altri. Si disputava	**quali**	fossero i reggimenti più	*- CAP. XXX*
120	un rimasuglio di tizzi e tizzoni spenti, i	**quali**	mostravano d'essere stati,	*- CAP. XXX*
121	Coloro i	**quali**	avevano impugnato così	*- CAP. XXXI*
122	e d'una trama reale. Alcuni, ai	**quali**	era parso di vedere, la sera	*- CAP. XXXI*
123	senza fatica; altri, e non si sa per	**quali**	ragioni, ne volevano autore	*- CAP. XXXI*
124	la loro evidenza a un tal prezzo, e alle	**quali**	si possano attaccare	*- CAP. XXXI*
125	Vi s'aggiunsero poi le malìe, per le	**quali**	ogni effetto diveniva	*- CAP. XXXII*
126	ben del numero), nella vita intera de'	**quali**	apparisca un ubbidir	*- CAP. XXXII*
127	gli usci delle case sequestrate: le	**quali**	, per quanto può valere, in	*- CAP. XXXII*
128	abiti di maggior cerimonia; poi i nobili,	**quali**	vestiti sfarzosamente,	*- CAP. XXXII*
129	come a dimostrazione solenne di culto,	**quali**	, in segno di penitenza,	*- CAP. XXXII*
130	Carlo, nella peste antecedente, e delle	**quali**	alcune sono tuttavia in	*- CAP. XXXII*
131	trovarsi i decurioni, addosso ai	**quali**	era rimasto il peso di	*- CAP. XXXII*
132	una gran quantità di bambini, ai	**quali**	eran morte le madri di	*- CAP. XXXII*
133	ancora alli Decurioni della Città, li	**quali**	si trouauano afflitti, mesti	*- CAP. XXXII*
134	sue parole, ne raccolse circa dugento, ai	**quali**	fece scavar tre grandissime	*- CAP. XXXII*
135	Senza parlare degli ecclesiastici, coi	**quali**	era sempre per lodare e	*- CAP. XXXII*
136	generalmente che uomini sui	**quali**	l'attrattiva delle rapine e	*- CAP. XXXII*
137	fossero l'arti di metterlo in opera: delle	**quali**	alcune ci paion vere, altre	*- CAP. XXXII*
138	di quattro cavalieri bresciani, i	**quali**	facevano venir materiali dal	*- CAP. XXXII*
139	o sei mesi, salvo il vero; dopo i	**quali**	, dichiarata l'inimicizia tra	*- CAP. XXXIII*
140	che non aveva mai intaccati, e de'	**quali**	non aveva mai fatto	*- CAP. XXXIII*
141	tettoia sopra, per riparare i battenti; i	**quali**	erano spalancati, come	*- CAP. XXXIV*
142	di que' rimedi eccessivi e inefficaci de'	**quali**	, a quel tempo, e in que'	*- CAP. XXXIV*
143	di viventi; ma quale città ancora, e	**quali**	viventi! Serrati, per	*- CAP. XXXIV*
144	e dicevano di far presto: ai	**quali**	i monatti rispondevano	*- CAP. XXXIV*
145	che dal pensiero confuso della morte, i	**quali**	ad alte strida	*- CAP. XXXIV*
146	a una voce, i monatti, alcuni de'	**quali**	seguivano il convoglio a	*- CAP. XXXIV*

147 il gran fiasco a quegli altri suoi simili, i **quali** se lo passaron dall'uno - *CAP. XXXIV*
148 ch'io rubassi il tempo a questi afflitti, i **quali** aspettano ch'io parli loro - *CAP. XXXV*
149 Questi intanto, in compagnia de' **quali** abbiamo penato, sperato, - *CAP. XXXVI*
150 abbiamo penato, sperato, temuto; tra i **quali** lasciamo degli amici, de' - *CAP. XXXVI*
151 in preparazione della vendemmia; ne' **quali** Renzo non lasciò di - *CAP. XXXVII*
152 che ce la condusse lui: né diremo **quali** fossero i loro sentimenti, - *CAP. XXXVII*
153 diremo quali fossero i loro sentimenti, **quali** le parole, al rivedere - *CAP. XXXVII*
154 quasi più, supponendo che quelli i **quali** avrebbero potuto - *CAP. XXXVII*
155 il popolo; ma con ragionamenti, ai **quali** nessuno potrà dire - *CAP. XXXVII*
156 mi maraviglierei punto che i cavalieri, i **quali** sono avvezzi a sentirsi - *CAP. XXXVIII*
157 Quando comparve questa Lucia, molti i **quali** credevan forse che - *CAP. XXXVIII*

qualificar *1*

1 Né si creda che fosse lui il solo a **qualificar** così quell'avvenimento, - *CAP. XXIV*

qualificare *1*

1 pronti nomi di malattie comuni, per **qualificare** ogni caso di peste - *CAP. XXXI*

qualificati *2*

1 le Imprese de Prencipi e Potentati, e **qualificati** Personaggj, e - *INTRODUZIONE*
2 di cose. Si vedevano gli uomini più **qualificati** , senza cappa né - *CAP. XXXIV*

qualità *18*

1 accozzando, con un'abilità mirabile, le **qualità** più opposte, trova - *INTRODUZIONE*
2 date, omicidii e ruberie et ogni altra **qualità** di delitti, ai quali si rendono - *CAP. I*
3 Sua, o del Senato, secondo la **qualità** dei casi, persone e - *CAP. III*
4 si dice: e, secondo la condizione, la **qualità** e l'umore dell'amico, si - *CAP. III*
5 orrore reso ancor più vivo in lui dalla **qualità** delle persone che più ne - *CAP. IV*
6 però questo difetto con due **qualità** : un'alta opinione della - *CAP. VI*
7 così sconosciuto da quelle parti, che la **qualità** di mio servitore non ci si - *CAP. XI*
8 voluto tener nascosto l'esser suo, questa **qualità** si manifestava da sé, nelle - *CAP. XV*
9 ciò che posson sapere della sua prava **qualità** : aver nome Tramaglino - *CAP. XVIII*
10 candor d'animo, con tant'altre di quelle **qualità** che fanno il grande - *CAP. XXII*
11 all'arbitrio di S. E., secondo la **qualità** de' casi et delle - *CAP. XXVIII*
12 si fecero provvisioni di viveri, della **qualità** e nella quantità che si - *CAP. XXVIII*
13 ordinato che il pane fosse di buona **qualità** : giacché, quale - *CAP. XXVIII*
14 e preparati dal disagio e dalla cattiva **qualità** degli alimenti, - *CAP. XXVIII*
15 dovuto aspettare da un uomo di quella **qualità** . Ma cosa vuol fare? vuol - *CAP. XXX*
16 cercare cos'abbia fatto di tutte queste **qualità** , quando la peste - *CAP. XXXI*
17 pezzo con lui: e un religioso della sua **qualità** , mi pare... - È qui! - *CAP. XXXVI*
18 altro, prosegue, dolori e imbrogli della **qualità** e della forza di quelli - *CAP. XXXVIII*

qualitate *1*

1 et informationes de illius prava **qualitate** , vita, et complicibus - *CAP. XVIII*

qualmente *1*

1 una bella lettera, per informarlo come **qualmente** ... - Volete tacere? volete - *CAP. I*

qualsisia *1*

1 primo in Monza: e, accozzando questa **qualsisia** testimonianza con alcune - *CAP. IX*

qualsiuoglia *1*

1 grida stampata, che questo delitto in **qualsiuoglia** modo resti impunito, - *CAP. XXXI*

qualsivoglia *5*

1 tra l'altre ordinazioni, prescrive: Che **qualsivoglia** persona, così di questa - *CAP. I*
2 comanda che contra li contravventori in **qualsivoglia** dei suddetti capi, o altro - *CAP. III*
3 e sicure d'una persona autorevole, in **qualsivoglia** genere, non tingano del - *CAP. X*
4 indirizzare e consolare chiunque, in **qualsivoglia** congiuntura, a - *CAP. X*
5 chiunque, in qualsivoglia congiuntura, a **qualsivoglia** termine, ricorra ad essa. - *CAP. X*

qualunque *52*

1	per una tale scelta. Ma una classe	**qualunque**	non protegge un individuo,	*- CAP. I*
2	i soverchiatori, tutti coloro che, in	**qualunque**	modo, fanno torto altrui,	*- CAP. II*
3	una soddisfazione: e il cappuccino,	**qualunque**	cosa ne pensasse, non	*- CAP. IV*
4	alla sofferenza, risolvette di mandar giù	**qualunque**	cosa piacesse all'altro di	*- CAP. VI*
5	più chiaro che non avrebbe potuto fare	**qualunque**	protesta. Il servitore gli	*- CAP. VI*
6	panca che stava ferma, in una stanza,	**qualunque**	fosse. Fecero colazione,	*- CAP. IX*
7	anche a lui qualcosa di terribile, se, in	**qualunque**	tempo, avesse osato fiatar	*- CAP. IX*
8	tentazion di vantarsene. Un pretesto	**qualunque**	, per coonestare la licenza	*- CAP. IX*
9	e già stava cercando una risposta	**qualunque**	, diversa da quella che le	*- CAP. X*
10	essa rimarrebbe sola col principe. E	**qualunque**	cosa avesse poi a patire in	*- CAP. X*
11	lume e vigore per metterlo in opera, a	**qualunque**	costo; se non c'è, essa dà	*- CAP. X*
12	È una strada così fatta che, da	**qualunque**	laberinto, da qualunque	*- CAP. X*
13	fatta che, da qualunque laberinto, da	**qualunque**	precipizio, l'uomo capiti	*- CAP. X*
14	martirio, e invidiava, in certi momenti,	**qualunque**	donna, in qualunque	*- CAP. X*
15	in certi momenti, qualunque donna, in	**qualunque**	condizione, con qualunque	*- CAP. X*
16	donna, in qualunque condizione, con	**qualunque**	coscienza, potesse	*- CAP. X*
17	voluto sentir davvero la voce di colei,	**qualunque**	cosa avesse potuto	*- CAP. X*
18	ad approvare ciò che lo mutasse in	**qualunque**	maniera. E del resto, non	*- CAP. XI*
19	d'un mal cronico. E quella	**qualunque**	raccolta non era ancor	*- CAP. XII*
20	un'occasione, una spinta, un avviamento	**qualunque**	, per ridurre le parole a	*- CAP. XII*
21	furfanti: cose da far girare il cervello a	**qualunque**	galantuomo. Si vede	*- CAP. XIV*
22	il mio nome l'hanno su' loro libracci, in	**qualunque**	maniera l'abbiano	*- CAP. XVI*
23	in Milano, avrei lasciato imperfetto	**qualunque**	affare, e sarei tornato	*- CAP. XVI*
24	fatto chiasso; dunque lo volevano a	**qualunque**	patto; chi sa quanti	*- CAP. XVII*
25	di guai; e bisognava impedirla, in	**qualunque**	maniera, e senza perder	*- CAP. XIX*
26	dalle leggi, o impedito da una forza	**qualunque**	; esser arbitro, padrone	*- CAP. XIX*
27	era andata a rimettere in lui un affare	**qualunque**	, l'altra parte si trovava	*- CAP. XIX*
28	ma quel rimedio, quel compenso	**qualunque**	, non si sarebbe potuto,	*- CAP. XIX*
29	promesse di contraccambio e d'aiuto, in	**qualunque**	occasione. Metteva	*- CAP. XIX*
30	stanza vicina; e tu manderai a prendere	**qualunque**	cosa che costei possa	*- CAP. XXII*
31	la memoria del quale, affacciandosi, in	**qualunque**	tempo alla mente, la	*- CAP. XXII*
32	nato nel `56~, fu degli uomini rari in	**qualunque**	tempo, che abbiano	*- CAP. XXII*
33	rotto il ghiaccio, e avviato un discorso	**qualunque**	. - Certo, m'è un	*- CAP. XXIII*
34	altri? Bel complimento! Eh eh eh! in	**qualunque**	maniera io le rigiri, le	*- CAP. XXIII*
35	carità, ciò che il dovere richiedeva; in	**qualunque**	maniera poi le cose	*- CAP. XXVI*
36	ch'io abbia, per pusillanimità, per	**qualunque**	rispetto, trascurato	*- CAP. XXVI*
37	di dir loro, che, se mai, in	**qualunque**	tempo, avessero	*- CAP. XXVI*
38	e molta fatica per tornare a quella	**qualunque**	calma di prima. Buon	*- CAP. XXVII*
39	di punto in bianco, in alto mare,	**qualunque**	gran nave; come le	*- CAP. XXVII*
40	con nuova e terribile rapidità.	**Qualunque**	di queste	*- CAP. XXVIII*
41	che fossero chiamati a curare; con	**qualunque**	sintomo, con	*- CAP. XXXI*
42	a curare; con qualunque sintomo, con	**qualunque**	segno fosse comparso.	*- CAP. XXXI*
43	la carità può dare in ogni tempo, e in	**qualunque**	ordin di cose, il veder	*- CAP. XXXI*
44	qualche altra causa, a menar buona	**qualunque**	ne venisse messa in	*- CAP. XXXI*
45	in aria, stretto, nocchiuto, pronto per	**qualunque**	altro gli fosse	*- CAP. XXXIV*
46	Perché, in	**qualunque**	maniera t'andassero le	*- CAP. XXXV*
47	qualunque maniera t'andassero le cose,	**qualunque**	fortuna tu avessi,	*- CAP. XXXV*
48	sia a fare un sacrifizio; a lodar Dio,	**qualunque**	sia l'esito delle tue	*- CAP. XXXV*
49	sia l'esito delle tue ricerche. E	**qualunque**	sia, vieni a darmene	*- CAP. XXXV*
50	voi lo chiediate, sciogliervi dall'obbligo,	**qualunque**	sia, che possiate	*- CAP. XXXVI*
51	il partito di disfarsi d'ogni cosa, a	**qualunque**	prezzo, e	*- CAP. XXXVII*
52	toccasse in quel colloquio. Ma che? di	**qualunque**	cosa si parlasse, il	*- CAP. XXXVIII*

quand' *36*

1	placido accoramento che si mostra di	**quand'**	in quando sul volto delle	*- CAP. II*
2	e nastro e nastro, che non finisce mai.	**Quand'**	ebbe però capito bene cosa	*- CAP. III*
3	al frate. - L'altro era spirato,	**quand'**	io arrivai. Frattanto, gli	*- CAP. IV*
4	Ci vuol tempo: e intanto? e poi?	**Quand'**	anche questa povera innocente	*- CAP. V*
5	i due cugini: - vogliamo la sentenza! -	**Quand'**	è così, - riprese il frate, - il	*- CAP. V*

6 non istia bene, e che sia ben fatta, **quand'** è fatta? - disse Renzo. - Che - *CAP. VI*
7 ma Renzo, tutto rincorato, disse: - **quand'** è così, la cosa è fatta. - Piano - *CAP. VI*
8 mai di fare a chi lo trovi a mangiare, **quand'** anche questo fosse un ricco - *CAP. VI*
9 braccia ha al suo comando colui? E **quand'** anche... Dio liberi!... contro i - *CAP. VII*
10 quali tutte si voltarono a Renzo, come **quand'** era entrato. Questo, fatti - *CAP. VII*
11 più liberamente; e Perpetua dietro. **Quand'** ebbero voltato, e furono in - *CAP. VIII*
12 il Griso s'affannava a raccoglierli. **Quand'** ebbe ripreso fiato, gridò: - - *CAP. VIII*
13 nessuno ardisca venire a disturbarla, **quand'** anche... - Quali pericoli? - - *CAP. IX*
14 Una domanda su quella materia, **quand'** anche le fosse stata fatta da - *CAP. IX*
15 sur una ferita. Continuò dicendo che, **quand'** anche... caso mai... che avesse - *CAP. X*
16 dirlo, che l'ho portato in collo. Ma **quand'** è pronto, non bisogna farlo - *CAP. X*
17 qualche avviso dell'invasione, dato loro **quand'** era scoperta, e il paese tutto - *CAP. XI*
18 del dicitore, e sentivan le sue parole, **quand'** anche avessero voluto - *CAP. XII*
19 arrischiare d'esser nel numero. Milano, **quand'** io ne sono uscito, pareva un - *CAP. XVI*
20 bene, quel che mi diranno, se picchio: **quand'** anche non ci dorma - *CAP. XVII*
21 quel cielo di Lombardia, così bello **quand'** è bello, così splendido, - *CAP. XVII*
22 dire, inutili. Un monastero di Monza, **quand'** anche non ci fosse stata - *CAP. XVIII*
23 sua villa; già non avrebbe ubbidito; e **quand'** anche avesse, era un cedere - *CAP. XIX*
24 aveva fatta pochi giorni prima, e che, **quand'** anche non l'avesse mai - *CAP. XX*
25 quell'altra vita di cui m'hanno parlato **quand'** ero ragazzo, di cui parlano - *CAP. XXI*
26 in cuore cent'altri dispiaceri; come, **quand'** è stato sbarbato un - *CAP. XXIV*
27 che fanno il bene, lo fanno all'ingrosso: **quand'** hanno provata quella - *CAP. XXIV*
28 a render conto del matrimonio. **Quand'** ecco si vede spuntare il - *CAP. XXV*
29 signori grandi, si devon conoscer tutti. **Quand'** avrà letto, vedrà. - Bene, - *CAP. XXV*
30 non era aperta alcuna via di scampo, **quand'** aveste voluto guardarvi - *CAP. XXVI*
31 come chi racconta una cosa che, **quand'** anche dispiacesse, non si - *CAP. XXVI*
32 però fin nell'autunno. Era sul finire, **quand'** ecco un nuovo flagello. - *CAP. XXVIII*
33 verrà ora a farmi codesti rimproveri, **quand'** era lei che me la faceva - *CAP. XXIX*
34 sa quanto, in una tale incertezza! E **quand'** anche questa si fosse - *CAP. XXXIII*
35 l'avevan come accompagnato, inseguito, **quand'** era fuggito da que' - *CAP. XXXIII*
36 sarebbe stata fieramente gravosa, **quand'** anche gli oggetti fossero - *CAP. XXXVI*

quando *464*

1 se non puri purissimi accidenti..." "Ma, **quando** io avrò durata - *INTRODUZIONE*
2 ad evidenza d'aver fatto bene. Ma che? **quando** siamo stati al - *INTRODUZIONE*
3 che di libri basta uno per volta, **quando** non è d'avanzo. - *INTRODUZIONE*
4 in parte a trovarsi nel lago stesso, **quando** questo ingrossa: un gran - *CAP. I*
5 ogni sforzo per preparare un sorriso; **quando** si trovò a fronte dei due - *CAP. I*
6 stesse di dentro, s'intenderà meglio, **quando** avrem detto qualche cosa del - *CAP. I*
7 poi incaricati dell'esecuzione immediata, **quando** fossero stati intraprendenti - *CAP. I*
8 burberi e sdegnosi, a fargli un sorriso, **quando** gl'incontrava per la strada, il - *CAP. I*
9 uomini che non si regolavan come lui, **quando** però la censura potesse - *CAP. I*
10 avvenuto. - Oh, per amor del cielo! **Quando** dico niente, o è niente, o è - *CAP. I*
11 io non ho mai... - Brava! come **quando** ... Perpetua s'avvide d'aver - *CAP. I*
12 ohimè, le raccontò il miserabile caso. **Quando** si venne al nome terribile del - *CAP. I*
13 e che non ha paura di nessuno, e, **quando** può fare star a dovere un di - *CAP. I*
14 codesti da dare a un pover'uomo? **Quando** mi fosse toccata una - *CAP. I*
15 Io taccio subito; ma è però certo che, **quando** il mondo s'accorge che uno, - *CAP. I*
16 faceva lavorare e lavorava egli stesso, **quando** il filatoio stava fermo; di - *CAP. II*
17 carestia, pure il nostro giovine, che, da **quando** aveva messi gli occhi - *CAP. II*
18 contento; vi voglio bene io. Eh!... **quando** penso che stavate così bene; - *CAP. II*
19 non ci sarà più altri impedimenti? - **Quando** vi dico... - Ebbene: avrò - *CAP. II*
20 sospeso, e con l'orecchio all'erta. - **Quando** vi dico che non so niente... - *CAP. II*
21 posso parlare, perché... non so niente: **quando** non so niente, è come se - *CAP. II*
22 del cammino che prendeva; ma, **quando** fu fuor del tiro dell'orecchio - *CAP. II*
23 o di ragione; si tratta di forza. E **quando** , questa mattina, vi davo un - *CAP. II*
24 accoramento che si mostra di quand'in **quando** sul volto delle spose, e, - *CAP. II*
25 oggi, tutto è a monte; e Dio sa **quando** potremo esser marito e - *CAP. II*
26 mattina: ella ascoltava con angoscia: e **quando** udì il nome di don Rodrigo, - *CAP. II*
27 per perorare, ne' giorni d'apparato, **quando** andava a Milano, per - *CAP. III*
28 spingeva con le mani verso l'uscio; e, **quando** ve l'ebbe cacciato, aprì, - *CAP. III*

29	singhiozzando e Agnese sospirando.	**Quando** questa ebbe ben parlato	- *CAP. III*
30	consigliare, ma da metter l'opera sua,	**quando** si trattasse di sollevar	- *CAP. III*
31	le annate vanno scarse, fra Galdino; e,	**quando** s'ha a misurar il pane, non	- *CAP. III*
32	prima d'aver la bisaccia piena; Dio sa	**quando** sarebbe tornato al convento;	- *CAP. III*
33	era ancor tutto apparso sull'orizzonte,	**quando** il padre Cristoforo uscì dal	- *CAP. IV*
34	esser trattato con molto rispetto. Ma,	**quando** volle mischiarsi coi principali	- *CAP. IV*
35	due figure di basso rilievo ambulanti.	**Quando** si trovarono a viso a viso,	- *CAP. IV*
36	la sua: - io spezzerò questa,	**quando** sarà macchiata del tuo vil	- *CAP. IV*
37	gli piombava addosso per finirlo;	**quando** Cristoforo, vedendo il suo	- *CAP. IV*
38	si fosse, né cosa si facesse; e,	**quando** fu tornato in sé, si trovò	- *CAP. IV*
39	questo cominciò a concigliarglieli tutti.	**Quando** vide l'offeso, affrettò il	- *CAP. IV*
40	egli parlava; tutti gli orecchi eran tesi.	**Quando** fra Cristoforo tacque,	- *CAP. IV*
41	era abitualmente umile e posato; ma,	**quando** si trattasse di giustizia o di	- *CAP. IV*
42	alcuni, anche ben educati, pronunziano,	**quando** la passione trabocca,	- *CAP. IV*
43	ed esclamò: - o Dio benedetto! fino a	**quando** ...! - Ma, senza compir la	- *CAP. V*
44	io chieder a Dio qualcosa per me,	**quando** v'avessi abbandonata? voi in	- *CAP. V*
45	e dovere sono un nulla per lui,	**quando** ha paura. E fargli paura?	- *CAP. V*
46	l'unghie, il debole non ci guadagna? E	**quando** pure... - A questo punto,	- *CAP. V*
47	divenne lenta e come sotterranea: -	**quando** pure... è un terribile	- *CAP. V*
48	buone da venire in aiuto della lingua,	**quando** questa non bastasse: ne'	- *CAP. V*
49	casa, fin che il pranzo fosse terminato;	**quando** l'uscio s'aprì. Un certo conte	- *CAP. V*
50	presentata la sfida in iscritto... - Ma	**quando** vorrà capire che quel	- *CAP. V*
51	- ma come volete che il giudice parli,	**quando** i litiganti non vogliono stare	- *CAP. V*
52	perder la traccia a chi si sia: e,	**quando** accenna a destra, si può	- *CAP. V*
53	là, suda, s'ingegna: e poi?	**quando** gli è riuscito di scavare una	- *CAP. V*
54	Sa il cielo	**quando** il podestà avrebbe preso	- *CAP. V*
55	che fa una compagnia di cantambanchi,	**quando** , tra una sonata e l'altra,	- *CAP. V*
56	- Lei mi parlerà della mia coscienza,	**quando** verrò a confessarmi da lei.	- *CAP. VI*
57	senza qualche raccapriccio, - sa lei che,	**quando** mi viene lo schiribizzo di	- *CAP. VI*
58	attonito, non trovando parole; ma,	**quando** sentì intonare una	- *CAP. VI*
59	a passi infuriati, il campo di battaglia.	**Quando** il frate ebbe serrato l'uscio	- *CAP. VI*
60	a entrar con lui in un andito buio.	**Quando** furon lì, gli disse sotto	- *CAP. VI*
61	realtà, stava maturando un progetto; e,	**quando** le parve maturo, ruppe il	- *CAP. VI*
62	come se l'avesse fatto il papa.	**Quando** le parole son dette, il	- *CAP. VI*
63	scansare quella cooperazione forzata; e,	**quando** un d'essi venisse pure	- *CAP. VI*
64	tratto i due giovani. - Perché... perché,	**quando** lo volete sapere, i religiosi	- *CAP. VI*
65	poi sempre: Tonio, ricordatevi: Tonio,	**quando** ci vediamo, per quel negozio?	- *CAP. VI*
66	per quel negozio? A tal segno che	**quando** , nel predicare, mi fissa	- *CAP. VI*
67	tuttavia, e non pareva vicina a finire,	**quando** un calpestìo affrettato di	- *CAP. VI*
68	Convien fidarsi a lui; è un uomo che,	**quando** promette dieci... - Se non	- *CAP. VII*
69	ardentemente il consenso di Lucia; e	**quando** due forti passioni	- *CAP. VII*
70	lo rimanderebbe poi, con una risposta,	**quando** sarebbe tempo. - Il padre	- *CAP. VII*
71	ragazzo. - Bene, abbi giudizio; e,	**quando** tornerai con la risposta...	- *CAP. VII*
72	ritratti di famiglia, di varie generazioni.	**Quando** si trovava col viso a una	- *CAP. VII*
73	spada. Don Rodrigo lo guardava; e	**quando** gli era arrivato sotto, e	- *CAP. VII*
74	ch'era trattenuto da un affare urgente.	**Quando** quello tornò a riferire che	- *CAP. VII*
75	Quel giorno non avvenne, ma	**quando** avveniva che s'incontrasse	- *CAP. VII*
76	sopra pensiero, e parlò poco. - Cugino,	**quando** pagate questa scommessa? -	- *CAP. VII*
77	certo che vi porterà per esempio; e,	**quando** anderà a far qualche	- *CAP. VII*
78	che si doveva eseguir quella notte. Ma	**quando** ci fu riuscito, essa era già	- *CAP. VII*
79	che accadesse nella strada, e a veder	**quando** tutti gli abitanti fossero	- *CAP. VII*
80	arrivavano al loro posto; il sole cadeva;	**quando** Renzo entrò dalle donne, e	- *CAP. VII*
81	all'osteria, a mangiare un boccone; e,	**quando** sonerà l'ave maria,	- *CAP. VII*
82		**Quando** Renzo e i due compagni	- *CAP. VII*
83	averne sotto quante ce ne poteva stare.	**Quando** Renzo, ch'era innanzi agli	- *CAP. VII*
84	- gli domandò poi a voce bassa,	**quando** quello tornò, con una	- *CAP. VII*
85	e viene: è sempre un porto di mare:	**quando** le annate son ragionevoli,	- *CAP. VII*
86	che mangia però volentieri,	**quando** gliene danno. Con	- *CAP. VII*
87	Come potete sapere, - riattaccò Renzo,	**quando** lo vide ricomparire, - che	- *CAP. VII*
88	vi vien voglia di saper tante cose,	**quando** siete sposo, e dovete aver	- *CAP. VII*
89	Ma i due,	**quando** s'accorsero d'essere	- *CAP. VII*

90	che annunziava il finir del giorno.	**Quando**	Renzo vide che i due	- *CAP. VII*
91	ch'eseguire quella risoluzione; ma	**quando**	si fu fatto vedere, ed ebbe	- *CAP. VII*
92	ed ebbe detto: - son qui, andiamo -;	**quando**	tutti si mostraron pronti ad	- *CAP. VII*
93	questi, so come spenderli, e tornerò	**quando**	n'abbia messi insieme degli	- *CAP. VII*
94	con un libricciolo aperto davanti,	**quando**	Perpetua entrò a	- *CAP. VIII*
95	Già: se non lo piglio ora, chi sa	**quando**	lo potrò pigliare! Fatelo	- *CAP. VIII*
96	sentito dire; sono ammalato, e non so	**quando**	potrò lasciarmi vedere...	- *CAP. VIII*
97	casolare e parte all'osteria. Questi tre,	**quando**	videro tutti gli usci chiusi	- *CAP. VIII*
98	qualche segnale, per avvisarmi,	**quando**	la cosa fosse riuscita! È	- *CAP. VIII*
99	far resistenza, anzi senza avvedersene;	**quando**	, tutt'a un tratto, si sentì	- *CAP. VIII*
100	mettersi in libertà; e prese la rincorsa.	**Quando**	, più lontano, più acuto, più	- *CAP. VIII*
101	Avevan quasi appena alzati i calcagni,	**quando**	scoccò la campana: un	- *CAP. VIII*
102	voi? - domandò poscia all'altra coppia,	**quando**	l'ebbe raffigurata. Ma	- *CAP. VIII*
103	che vi trovo qui tutti! vi dirò poi,	**quando**	saremo fuori. Renzo,	- *CAP. VIII*
104	forse allontanati un cinquanta passi,	**quando**	la gente cominciò ad	- *CAP. VIII*
105	dentro un: - che diavolo c'è? -	**Quando**	Ambrogio sentì una voce	- *CAP. VIII*
106	lasciato solo in quell'imbroglio, dovette,	**quando**	si sentì chiamare a voce di	- *CAP. VIII*
107	stringevan nelle spalle, e se n'andavano:	**quando**	arriva uno tutto trafelato,	- *CAP. VIII*
108	cortiletto quello scompiglio de' bravi,	**quando**	il Griso s'affannava a	- *CAP. VIII*
109	e se la batte; il tumulto era grande,	**quando**	arriva un altro, che gli	- *CAP. VIII*
110	sola con lui, e tanto famigliarmente,	**quando**	s'aspettava di divenir sua	- *CAP. VIII*
111	altre ragioni da opporre; e sa il cielo	**quando**	e come la cosa sarebbe	- *CAP. VIII*
112	regalar generosamente don Abbondio,	**quando**	questo l'avesse, suo	- *CAP. IX*
113	fare altrettanto; e tutt'e tre si mossero,	**quando**	il frate si fu avviato; e gli	- *CAP. IX*
114	di fuori le porta un gran rispetto; e	**quando**	prende un impegno, le	- *CAP. IX*
115	dire che sarete sicure come sull'altare.	**Quando**	fu vicino alla porta del	- *CAP. IX*
116	alle domande che le piacerà di farvi, e	**quando**	non siete interrogate,	- *CAP. IX*
117	che non aveva mai visto un monastero,	**quando**	fu nel parlatorio, guardò in	- *CAP. IX*
118	persona, stava come incantata;	**quando**	, visto il padre e Agnese	- *CAP. IX*
119	non so che di minaccioso e di feroce:	**quando**	restavano immobili e fissi	- *CAP. IX*
120	prescriveva di tenerli sempre corti, da	**quando**	erano stati tagliati, nella	- *CAP. IX*
121	il suo consenso, ma la sua presenza.	**Quando**	venne alla luce, il principe	- *CAP. IX*
122	affermativo: - bello eh? -	**Quando**	il principe, o la principessa	- *CAP. IX*
123	- queste maniere non ti convengono:	**quando**	sarai madre badessa, allora	- *CAP. IX*
124	quello d'un padrone austero; ma	**quando**	si trattava dello stato futuro	- *CAP. IX*
125	rispettosa, che tanto adesca i fanciulli,	**quando**	la trovano in coloro che	- *CAP. IX*
126	per farle piacere il chiostro; ma	**quando**	questa passione fu stuzzicata	- *CAP. IX*
127	e riceveva omaggi d'ogni genere. Di	**quando**	in quando, i pensieri della	- *CAP. IX*
128	omaggi d'ogni genere. Di quando in	**quando**	, i pensieri della religione	- *CAP. IX*
129	Nessuno le rivolgeva il discorso; e	**quando**	essa arrischiava timidamente	- *CAP. IX*
130	donne di servizio: e lì anche desinava,	**quando**	c'era invito. I servitori	- *CAP. IX*
131	irritato, e lei si sentiva colpevole. Ma	**quando**	lo vide comparire, con quel	- *CAP. IX*
132	e di starvi rinchiusa, chi sa fino a	**quando**	! chi sa con quali trattamenti!	- *CAP. IX*
133	che non fosse in aria, era il monastero,	**quando**	si risolvesse d'entrarci per	- *CAP. IX*
134	gastigo, ora svergognandola del fallo.	**Quando**	poi voleva mostrarsi	- *CAP. IX*
135	parlato mentre spogliava Gertrude,	**quando**	Gertrude era a letto; parlava	- *CAP. X*
136	tornato su, ed è all'ordine per partire	**quando**	si sia. Vispo come una lepre,	- *CAP. X*
137	presso i Romani il dare la veste virile.	**Quando**	vennero a avvertir ch'era	- *CAP. X*
138	da quella che le era stata dettata;	**quando**	, alzato lo sguardo alla faccia	- *CAP. X*
139	Era accompagnata da due anziane; e	**quando**	lo vide comparire, - signor	- *CAP. X*
140	di quel cipiglio del padre; talché,	**quando**	, con un'occhiata datagli alla	- *CAP. X*
141	non c'era più alcun vestigio di collera,	**quando**	anzi vide che si mostrava	- *CAP. X*
142	Fosse arte o caso, era avvenuto come	**quando**	il giocator di bussolotti	- *CAP. X*
143	perché così gli aveva detto il principe,	**quando**	era stato a invitarlo. È vero	- *CAP. X*
144	che par che deva durar sempre; e	**quando**	poi la cagione cessa, e	- *CAP. X*
145	così poco appagato, avrebbe voluto di	**quando**	in quando aggiungervi, e	- *CAP. X*
146	appagato, avrebbe voluto di quando in	**quando**	aggiungervi, e goder con	- *CAP. X*
147	altro, l'allieve dovevan portarne il peso.	**Quando**	le veniva in mente che	- *CAP. X*
148	comodo, né occasione di far di più;	**quando**	la sua disgrazia volle che	- *CAP. X*
149	scorso circa un anno dopo quel fatto,	**quando**	Lucia fu presentata alla	- *CAP. X*
150	Non te ne far maraviglia, - disse: -	**quando**	avrai conosciuto il mondo	- *CAP. X*

151 Convien lasciarli dire, principalmente **quando** s'ha bisogno di loro; far vista - *CAP. X*
152 il Griso era fuori di nuovo in faccende, **quando** don Rodrigo s'alzò. Questo - *CAP. XI*
153 me ne rido: prove non ce n'è; **quando** ce ne fosse, me ne riderei - *CAP. XI*
154 Non ne seguirebbe nulla; ma le ciarle, **quando** vanno in lungo, mi seccano. - *CAP. XI*
155 uomo che sa il suo dovere; e appunto **quando** s'ha che fare con persone - *CAP. XI*
156 non possa esser bestia e ostinato, **quando** nel rimanente è un - *CAP. XI*
157 tenerlo di conto? - L'ho detto: e **quando** si tratta d'un affare serio, vi - *CAP. XI*
158 e da dargli ragione in tutto, anche **quando** ne dirà di quelle così - *CAP. XI*
159 voler mostrar di saperne più di loro, **quando** si veniva a quel punto - *CAP. XI*
160 di cui nessuno potrebbe trovar la fine. **Quando** dunque un amico si procura - *CAP. XI*
161 privilegiati che li contano a centinaia; e **quando** il segreto è venuto a uno di - *CAP. XI*
162 e tutto per causa di quel birbone! **Quando** si tratteneva col pensiero - *CAP. XI*
163 camminò ancora qualche tempo, e **quando** s'accorse d'esser ben vicino - *CAP. XI*
164 l'immagini che ora vi sono associate. **Quando** Renzo entrò per quella - *CAP. XI*
165 si scomodano neppure per raccoglierlo, **quando** cade? Che sia il paese di - *CAP. XI*
166 - Più avanti, - rispose quella; e **quando** furon lontani dieci passi, - *CAP. XI*
167 come inevitabile effetto, il rincaro. Ma **quando** questo arriva a un certo - *CAP. XII*
168 balbettando la sua trista avventura; **quando** si sente un calpestìo e un - *CAP. XII*
169 rattenendo la folla con l'alabarde. **Quando** sono entrati tutti, si mette - *CAP. XII*
170 sicura. A questo punto eran le cose, **quando** Renzo, avendo ormai - *CAP. XII*
171 notano chi c'è e chi non c'è: **quando** poi tutto è finito, si - *CAP. XII*
172 non poté fare che il montanaro, **quando** gli si scoprì davanti la gran - *CAP. XII*
173 e la gente cominciava a annoiarsi; **quando** si sparse la voce, che, al - *CAP. XII*
174 le lingue fuori, per le strade, e, **quando** furon stracchi bene, la - *CAP. XII*
175 dove. Chi l'avesse detto a Andrea Biffi, **quando** la scolpiva! Dalla piazza - *CAP. XII*
176 corrono a chiuder le finestre, come **quando** si vede venire avanti un - *CAP. XIII*
177 di queste due parti opposte, anche **quando** non ci siano concerti - *CAP. XIII*
178 il vento; pronti anche a stare zitti, **quando** non sentan più grida da - *CAP. XIII*
179 sentan più grida da ripetere, a finirla, **quando** manchino gl'istigatori, a - *CAP. XIII*
180 manchino gl'istigatori, a sbandarsi, **quando** molte voci concordi e non - *CAP. XIII*
181 che aveva tenuto sempre in serbo per **quando** si trovasse alla presenza di - *CAP. XIII*
182 **Quando** n'aveva ottenuto un poco, - *CAP. XIII*
183 vedere. Ferrer mise un gran respiro, **quando** vide quella piazzetta - *CAP. XIII*
184 servitori, bianco come un panno lavato. **Quando** vide il suo aiuto, mise un - *CAP. XIII*
185 de' soldati, come in trionfo, si rallegrò **quando** la vide correr liberamente, - *CAP. XIV*
186 e poi hanno sempre ragione? anzi **quando** n'hanno fatta una più - *CAP. XIV*
187 gli dicessi delle pazzie. Son sicuro che, **quando** quel caro vecchione - *CAP. XIV*
188 tu m'abbia a venir sempre tra' piedi, **quando** meno ti vorrei! " Data poi - *CAP. XIV*
189 un tal cacciatore, o cane o lepre sarai: **quando** avrai detto due parole, ti - *CAP. XIV*
190 chi può, e ubbidisce chi vuole. **Quando** questa faccia avrà fatto - *CAP. XIV*
191 foglio di messale compagno a questo; **quando** avrà fatto in maniera che - *CAP. XIV*
192 volta ne dico delle curiose... ma **quando** le cose vanno bene. Per - *CAP. XIV*
193 Hanno poi anche un'altra malizia; che, **quando** vogliono imbrogliare un - *CAP. XIV*
194 e con l'aiuto di Dio.. Basta; **quando** avessi moglie anch'io? - - *CAP. XIV*
195 - riprese Renzo: - dunque è vero. **Quando** le ragioni son giuste...! - *CAP. XIV*
196 gli serve di scola. Comunque sia, **quando** que' primi fumi furono - *CAP. XIV*
197 Là ci volevano que' galantuomini... **quando** scappò fuori quel - *CAP. XIV*
198 - Ah! per celia: ora parli bene. **Quando** hai detto per celia... Son - *CAP. XV*
199 aggiunse l'aiuto; che ce n'era bisogno. **Quando** Renzo si fu levato il - *CAP. XV*
200 a un di presso che vien dipinta Psiche, **quando** sta a spiare furtivamente le - *CAP. XV*
201 quelli che le dicon più grosse... Basta; **quando** si senton certe proposizioni, - *CAP. XV*
202 belle notizie congetturali; dimodoché, **quando** l'oste capitò lì, a dir ciò - *CAP. XV*
203 solito è anche lesto di mano, tanto più **quando** sono una brigata, e... - Sì, - *CAP. XV*
204 ed era ancora, poveretto! sul più bello, **quando** due forti scosse alle - *CAP. XV*
205 aperta con lui, non poteva esser certo, **quando** fossero in istrada, di - *CAP. XV*
206 e alle volte, come dico, si sa, **quando** il vino è giù, è lui che - *CAP. XV*
207 presto, e venite pure senza timore; che **quando** vedranno chi siete; e poi io - *CAP. XV*
208 un tema di cento interrogazioni. " **Quando** uno nasce disgraziato! " - *CAP. XV*
209 è una tendenza generale degli uomini, **quando** sono agitati e angustiati, e - *CAP. XV*
210 con ogni sorte di pretesti; e i furbi, **quando** sono angustiati e agitati, - *CAP. XV*
211 l'applauso universale; i poverini **quando** sono alle strette, le - *CAP. XV*

212	il vostro onore; l'onore, figliuolo -. Ma	**quando**	Renzo, badando	- *CAP. XV*
213	e cognome, mi vengono a prendere	**quando**	vogliono ". E in quanto a	- *CAP. XVI*
214	un asilo, non vi si sarebbe cacciato che	**quando**	avesse avuto i birri alle	- *CAP. XVI*
215	porta s'uscisse per andare a Bergamo; e	**quando**	l'avesse saputo, non sapeva	- *CAP. XVI*
216	galoppò un pezzo, senza saper dove.	**Quando**	gli parve d'essersi	- *CAP. XVI*
217	più la proposizione era avanzata: - e	**quando**	la cosa sia incamminata... -	- *CAP. XVI*
218	un altro, con un'aria cupa e maliziosa;	**quando**	sentono avvicinarsi un	- *CAP. XVI*
219	tirar altra gente. Sapete che è come	**quando**	si spazza, con riverenza	- *CAP. XVI*
220	ingrossa quanto più va avanti.	**Quando**	parve loro d'esser gente	- *CAP. XVI*
221		**Quando**	videro questo bell'apparato.	- *CAP. XVI*
222	i manigoldi, a tirar fuori roba;	**quando**	uno più manigoldo degli	- *CAP. XVI*
223	Chi farebbe viver la povera gente,	**quando**	i signori fossero ammazzati?	- *CAP. XVI*
224	può, e vuole aiutarli: ci dan poi dentro	**quando**	meno se lo pensano;	- *CAP. XVI*
225	quando meno se lo pensano; perché,	**quando**	la pera è matura, convien	- *CAP. XVI*
226	arriverò. L'Adda ha buona voce; e,	**quando**	le sarò vicino, non ho più	- *CAP. XVII*
227	con quel mercante, di là dall'Adda (ah	**quando**	l'avrò passata quest'Adda	- *CAP. XVII*
228	che vi può insegnar la dottrina,	**quando**	si sia; un religioso che,	- *CAP. XVII*
229	a parlare un'altra volta; principalmente	**quando**	si tratta del prossimo ".	- *CAP. XVII*
230	un luogo di riposo e di sicurezza.	**Quando**	s'abbatteva a passare per	- *CAP. XVII*
231	non vista, con una voce sconosciuta.	**Quando**	finalmente quel martello	- *CAP. XVII*
232	miglio in miglio; e quantunque Renzo,	**quando**	cominciò a dargli retta,	- *CAP. XVII*
233	sempre la più composta in chiesa; e	**quando**	si passava da quella sua	- *CAP. XVII*
234	non ne parliamo. - Volevo dire che,	**quando**	si passava da quella	- *CAP. XVII*
235	grano che vien di Turchia; ma,	**quando**	si tratta di mangiare, la	- *CAP. XVII*
236	Veramente, ora non t'aspettava; ma	**quando**	sentirà la storia... E poi	- *CAP. XVII*
237	esser sempre col coltello in mano: e	**quando**	, supponiamo, tu n'avessi	- *CAP. XVII*
238	lui. Sai come dice il mio padrone,	**quando**	parla di me co' suoi	- *CAP. XVII*
239	un villano e a un frate! Uh! E	**quando**	una buona sorte	- *CAP. XVIII*
240	a Lucia; ma pensate cosa fu	**quando**	la fattoressa venne a dir	- *CAP. XVIII*
241	ognuna tra sé, o sottovoce tra loro,	**quando**	potevano, quelle terribili	- *CAP. XVIII*
242	via qualche giorno prima! E non si sa	**quando**	possa tornare? così a un	- *CAP. XVIII*
243	il padre provinciale; se lo sa anche lui.	**Quando**	un nostro padre	- *CAP. XVIII*
244	me che uomo sia o non sia un altro,	**quando**	quel pover'uomo che non	- *CAP. XVIII*
245	lì a vedere, in quel punto, fu come	**quando**	, nel mezzo d'un'opera	- *CAP. XIX*
246	era che sperava un certo posto più alto,	**quando**	fosse vacato; e temeva di	- *CAP. XIX*
247	una cosa, assicurano di voler fare,	**quando**	siano arrivati a ottenerla.	- *CAP. XIX*
248	dove vuoi andar a parare: delle solite;	**quando**	un povero frate è preso a	- *CAP. XIX*
249	il superiore deve farlo sgomberare ". E	**quando**	il conte ebbe finito, e	- *CAP. XIX*
250	a proposito, molto a proposito. E	**quando**	...? - Giacché la cosa si	- *CAP. XIX*
251	" oh Dio! cosa faranno que' meschini,	**quando**	io non sarò più qui! "	- *CAP. XIX*
252	simili: bisognava rispondere sì o no.	**Quando**	una parte, con un	- *CAP. XIX*
253	non gli era parsa che odiosa: ora,	**quando**	gli tornava d'improvviso	- *CAP. XX*
254	Dio m'aiuti! - E si mosse.	**Quando**	Gertrude, che dalla grata	- *CAP. XX*
255	che c'insegnerà la strada -. Infatti,	**quando**	fu arrivata alla carrozza,	- *CAP. XX*
256	- e si voltava, per accennar col dito;	**quando**	l'altro compagno (era il	- *CAP. XX*
257	sulla porta del suo padrone, per veder	**quando**	Lucia usciva dal	- *CAP. XX*
258	che vengono alle donne. Io so che,	**quando**	ho voluto mandare all'altro	- *CAP. XX*
259	armi, è capace di morir davvero. E	**quando**	sarà rinvenuta, badate	- *CAP. XX*
260	in mano il cuore degli uomini, e può,	**quando**	voglia, intenerire i più duri.	- *CAP. XX*
261	s'era associata e adattata a quelli.	**Quando**	l'innominato, divenuto	- *CAP. XX*
262	nella bussola, con quella... giovine; e	**quando**	sarete quassù, la condurrai	- *CAP. XX*
263	come si fa coraggio a una creatura,	**quando**	sI vuole! Hai tu mai	- *CAP. XX*
264	ogni momento, salir di corsa il Nibbio.	**Quando**	questo fu in cima, il	- *CAP. XXI*
265	ma ho promesso, ho promesso.	**Quando**	sarà lontana... " E	- *CAP. XXI*
266	sognate da un febbricitante. Si riscosse	**quando**	sentì picchiare; e, alzando	- *CAP. XXI*
267	de' cibi: - di que' bocconi che,	**quando**	le persone come noi	- *CAP. XXI*
268	che beve il padrone co' suoi amici...	**quando**	capita qualcheduno di	- *CAP. XXI*
269	resterà più che abbastanza per voi, per	**quando**	metterete giudizio, e	- *CAP. XXI*
270	cane? S'è mai visto rifiutare i comodi,	**quando**	si possono avere? - No,	- *CAP. XXI*
271	più accetta e più certamente esaudita,	**quando**	, nella sua desolazione,	- *CAP. XXI*
272	Strillano anche gli uomini alle volte,	**quando**	non si possono rivoltare.	- *CAP. XXI*

273 del pollice, il cane della pistola; **quando** gli balenò in mente un - *CAP. XXI*
274 in pace; guarda di non la disturbare; e **quando** si sveglierà... Marta - *CAP. XXII*
275 cosa che costei possa chiederti. **Quando** si sveglierà... dille che - *CAP. XXII*
276 che dava in risposta a' loro inchini. **Quando** fu nella strada pubblica, - *CAP. XXII*
277 del mondo, saranno sempre belle, **quando** siano precedute e seguite - *CAP. XXII*
278 se non per gentilezza de' bibliotecari, **quando** si sentivano di farli vedere - *CAP. XXII*
279 suoi: scusa che, per certe cose, e **quando** risulti dall'esame - *CAP. XXII*
280 solito di fare in tutti i ritagli di tempo; **quando** entrò il cappellano - *CAP. XXIII*
281 dice che le son ciance: però **quando** viene il caso, mi pare - *CAP. XXIII*
282 - ch'io mi sia lasciato prevenir da voi; **quando** , da tanto tempo, tante - *CAP. XXIII*
283 oggi, deplorabile sicurezza d'animo. Ma **quando** voi stesso sorgerete a - *CAP. XXIII*
284 di codesta imperturbata costanza, **quando** l'abbia animata, - *CAP. XXIII*
285 conoscevan le lacrime, si gonfiarono; **quando** le parole furon cessate, si - *CAP. XXIII*
286 S'io tornerò? - rispose l'innominato: - **quando** voi mi rifiutaste, - *CAP. XXIII*
287 don Abbondio, a cui nessuno badò. **Quando** furono nel mezzo della - *CAP. XXIII*
288 d'avermi cacciato qui per forza, **quando** non c'era necessità, fuor - *CAP. XXIII*
289 compagnia; e stava per aprir bocca, **quando** entrò l'aiutante di - *CAP. XXIII*
290 indietro. Si fermò ad aspettarlo; e **quando** questo arrivò frettoloso, - *CAP. XXIII*
291 a me a farne l'esperienza!... È finita: **quando** son nati con quella - *CAP. XXIII*
292 anche per far penitenza. La penitenza, **quando** s'ha buona volontà, si - *CAP. XXIII*
293 mi curo di sapere i fatti degli altri; ma **quando** uno ci ha a metter la - *CAP. XXIII*
294 Avete bisogno di mangiare. E poi se, **quando** torna, la piglia con me? - *CAP. XXIV*
295 la prima volta. La comitiva si mosse **quando** l'innominato fu anche - *CAP. XXIV*
296 gusto d'andare a cercare i pericoli, **quando** c'è tanto sentiero! " E - *CAP. XXIV*
297 se la gli deve parere amara. Ora è **quando** fa il diavolo davvero. - *CAP. XXIV*
298 del mondo. Essendosi trovato presente **quando** sua moglie era stata - *CAP. XXIV*
299 per capire, sarebbe bastato osservare **quando** aveva le lacrime agli - *CAP. XXIV*
300 il pane di bocca per darlo agli affamati; **quando** potrebbe far vita scelta, - *CAP. XXIV*
301 pezzo dopo che fu andato via il curato. **Quando** poi gli affetti tumultuosi - *CAP. XXIV*
302 sé, nel primo momento. Agnese infatti, **quando** si parlava di lei, era già - *CAP. XXIV*
303 trovata lì sulla strada, per l'appunto **quando** Lucia vi passava per un - *CAP. XXIV*
304 sospesa, a un certo punto del racconto: **quando** fu al voto. Il timore che - *CAP. XXIV*
305 Lucia; e cercava di cambiar discorso; **quando** il discorso fu interrotto - *CAP. XXIV*
306 l'inferiore s'inchinò e si mosse. **Quando** i due personaggi furon - *CAP. XXIV*
307 non sapendo dove si riuscirebbe. **Quando** vide quel dove - *CAP. XXIV*
308 lamento con chi era al di sopra di lui, **quando** , per un caso raro, n'era - *CAP. XXIV*
309 andarsene; ma non metta più piede qui: **quando** non fosse per mutar vita; - *CAP. XXIV*
310 per dir così, di basso in alto, anche **quando** loro medesimi erano in - *CAP. XXIV*
311 e d'acquistar tempo: nessuno fiatò. E **quando** l'innominato, alla fine - *CAP. XXIV*
312 le sale, visitò tutte l'entrature, e, **quando** vide ch'era tutto quieto, - *CAP. XXIV*
313 quella giornata, tanto celebre ancora **quando** scriveva il nostro - *CAP. XXIV*
314 gli uomini, generalmente parlando, **quando** l'indegnazione non si - *CAP. XXV*
315 a star così vicino alla tana del lupo: e **quando** , quale, sarebbe il termine - *CAP. XXV*
316 se non tra beneficati e benefattori, **quando** gli uni e gli altri son - *CAP. XXV*
317 n'aveva gran bisogno. Perché, fin da **quando** aveva sentito la prima - *CAP. XXV*
318 rifiutato di celebrare il matrimonio, **quando** n'eravate richiesto, nel - *CAP. XXV*
319 tutto; e io resto qui esposto... Però, **quando** Lei me lo comanda, dirò, - *CAP. XXV*
320 altro motivo? - domandò il cardinale, **quando** don Abbondio ebbe finito. - *CAP. XXV*
321 anche con mio grave incomodo, ma **quando** si tratta della vita... - E - *CAP. XXV*
322 ma quando si tratta della vita... - E **quando** vi siete presentato alla - *CAP. XXV*
323 - monsignore illustrissimo, avrò torto. **Quando** la vita non si deve - *CAP. XXV*
324 deve contare, non so cosa mi dire. Ma **quando** s'ha che fare con certa - *CAP. XXV*
325 per far ciò che v'era prescritto, anche **quando** avessero la temerità di - *CAP. XXV*
326 c'è Chi ve lo darà infallibilmente, **quando** glielo chiediate? Credete - *CAP. XXV*
327 quelli che voi chiamate figliuoli; **quando** vedeste due di loro - *CAP. XXV*
328 potete sapere che que' vostri poverini, **quando** fossero stati maritati, - *CAP. XXVI*
329 io, per accoglierli, per metterli in salvo, **quando** voi me gli aveste - *CAP. XXVI*
330 gli si sarebbe scemato punto l'ardire, **quando** avesse saputo che le sue - *CAP. XXVI*
331 sulle mosse per continuar la sua visita, **quando** arrivò, e chiese di - *CAP. XXVI*
332 ha mandato la fortuna a noi. Dunque, **quando** avrà trovato il bandolo - *CAP. XXVI*
333 sei legata per sempre, a tutto il resto, **quando** a Renzo non gli sia - *CAP. XXVI*

334	carità; ché voi ci potete pensare.	**Quando** saprete dov'è, fategli	- *CAP. XXVI*
335	promesso, che ho proprio fatto voto.	**Quando** saprà che ho promesso	- *CAP. XXVI*
336	dovesse essere un po' stordito, perché,	**quando** si chiamava: Antonio! le	- *CAP. XXVI*
337	senza averne un riscontro positivo. Ma	**quando** la domanda gli venne	- *CAP. XXVI*
338	la verità a suo luogo, disposti anche,	**quando** la cosa fosse realmente	- *CAP. XXVII*
339	e, in quanto a lui, terminato; e	**quando** poi, che fu un pezzo	- *CAP. XXVII*
340	strumento materiale nelle loro mani; e	**quando** entra negli affari altrui,	- *CAP. XXVII*
341	noi altri, che scriviamo per la stampa.	**Quando** la lettera così composta	- *CAP. XXVII*
342	nella maniera che abbiam detto. Lucia,	**quando** la madre ebbe potuto,	- *CAP. XXVII*
343	cercava d'occuparsi tutta in quello:	**quando** l'immagine di Renzo le	- *CAP. XXVII*
344	costume delle giovani, le quali, diceva, -	**quando** hanno nel cuore uno	- *CAP. XXVII*
345	anche in questo sapeva dir di no,	**quando** non fosse persuaso di	- *CAP. XXVII*
346	meritava d'essere ascoltato, anche	**quando** spropositava; e che il	- *CAP. XXVII*
347	E fin da	**quando** venner fuori i Discorsi	- *CAP. XXVII*
348	trova neppur la notizia del come e del	**quando** cessasse quella tariffa	- *CAP. XXVIII*
349	nell'inverno avanzato e nella primavera,	**quando** la cagion del male, la	- *CAP. XXVIII*
350	produrre e mantenere il prezzo basso,	**quando** , dico, la cagion vera	- *CAP. XXVIII*
351	possiamo certamente chiamar grandiosi,	**quando** si consideri che	- *CAP. XXVIII*
352	quei, diremo noi, più fortunati,	**quando** , tra i rimasti indietro,	- *CAP. XXVIII*
353	la notte, un susurro di gemiti, rotto di	**quando** in quando da alti	- *CAP. XXVIII*
354	susurro di gemiti, rotto di quando in	**quando** da alti lamenti	- *CAP. XXVIII*
355	si potrebbe tristamente congetturarlo,	**quando** non n'avessimo notizie	- *CAP. XXVIII*
356		**Quando** furon vicini alla porta,	- *CAP. XXVIII*
357		**Quando** la prima squadra	- *CAP. XXVIII*
358	E poi... - E poi, e poi,	**quando** saremo là, ci troveremo	- *CAP. XXIX*
359	Lo conosco quel bravo signore; e	**quando** ho avuto un'altra volta	- *CAP. XXIX*
360	dal signor monsignor illustrissimo, che,	**quando** avessi bisogno di	- *CAP. XXIX*
361	ciò, era rimasto non meno inviolato di	**quando** teneva armate, per la sua	- *CAP. XXIX*
362	se non l'assoluzione del secondo,	**quando** quella s'era sola	- *CAP. XXIX*
363	lo stesso a' complici di più alto affare,	**quando** riseppero la terribile	- *CAP. XXIX*
364	né ricever torti, inermi e rispettati. Ma	**quando** , al calar delle bande	- *CAP. XXIX*
365	lassù; e si voltavano ancora a guardarlo,	**quando** , staccatosi da loro,	- *CAP. XXIX*
366	ce la mandi buona. Ma fu ben peggio	**quando** , all'entrata della valle,	- *CAP. XXX*
367	e soprattutto dirne poche, e solo	**quando** c'è necessità: ché a	- *CAP. XXX*
368	incontro. - Signor curato, - disse,	**quando** gli fu vicino, - avrei	- *CAP. XXX*
369	era d'uscire sulla spianata, e d'andare,	**quando** da una parte e quando	- *CAP. XXX*
370	e d'andare, quando da una parte e	**quando** dall'altra del castello, a	- *CAP. XXX*
371	Torquato Conti, passano altri e altri;	**quando** piacque al cielo, passò	- *CAP. XXX*
372	d'entrare in casa a portar via il resto;	**quando** si trattava d'assicurar la	- *CAP. XXX*
373	che ne aveva lì ancora de' vecchi. -	**Quando** vedrete quella vostra	- *CAP. XXX*
374	s'era ridotto a non lamentarsi più,	**quando** trovava mancante qualche	- *CAP. XXX*
375	suddetto, e un auditore del tribunale.	**Quando** questi giunsero, il male	- *CAP. XXXI*
376	cos'abbia fatto di tutte queste qualità,	**quando** la peste minacciava,	- *CAP. XXXI*
377	primi mesi del susseguente `6^@. Di	**quando** in quando, ora in	- *CAP. XXXI*
378	del susseguente `6^@. Di quando in	**quando** , ora in questo, ora in	- *CAP. XXXI*
379	comparso. Gli avvisi di questi accidenti,	**quando** pur pervenivano alla	- *CAP. XXXI*
380	senza essere assaliti da parolacce,	**quando** non eran sassi. E certo	- *CAP. XXXI*
381	dalla peste molte migliaia di persone:	**quando** , con un suo deplorabile	- *CAP. XXXI*
382	come la calamità, come i tempi; e	**quando** non ne sapessimo altro,	- *CAP. XXXI*
383	del contatto e della pratica; e tanto più	**quando** , dopo esser qualche	- *CAP. XXXI*
384	bocca; e, come accade più che mai,	**quando** gli animi son	- *CAP. XXXII*
385	all'intelletto, e scusarne la coscienza, è	**quando** si tratti di que' pochi (e	- *CAP. XXXII*
386	come a un premio, come a una vita,	**quando** ci sia da guadagnare	- *CAP. XXXII*
387	pericolo, né parve che se n'avvedesse,	**quando** , per far del bene,	- *CAP. XXXII*
388	che regnava intorno ad essa: ché,	**quando** un'opinione regna per	- *CAP. XXXII*
389	gli facesse lume per andare in camera.	**Quando** ci furono, il Griso	- *CAP. XXXIII*
390	tutt'affannato, e voleva gridar più forte;	**quando** gli parve che tutti que'	- *CAP. XXXIII*
391	gravezza in tutte le membra, peggio di	**quando** era andato a letto.	- *CAP. XXXIII*
392	questa si fosse poi dissipata,	**quando** , cessato ogni pericolo,	- *CAP. XXXIII*
393	ma dunque! non sono avvisi questi?	**Quando** se n'è scampata una di	- *CAP. XXXIII*
394	- Sei proprio tu! - disse l'amico,	**quando** furon vicini: - oh che	- *CAP. XXXIII*

395	podestà era morto di peste: chi sa	**quando**	se ne manderebbe un	- *CAP. XXXIII*
396	lui, o gli badasse; se non che,	**quando**	ebbe fatti forse	- *CAP. XXXIV*
397	uno sguardo sospettoso; e tanto più,	**quando**	s'accorse che, in vece	- *CAP. XXXIV*
398	i fatti suoi, gli veniva incontro. Renzo,	**quando**	fu poco distante, si	- *CAP. XXXIV*
399	tutt'altra voglia, come diceva poi,	**quando**	raccontava la cosa, che	- *CAP. XXXIV*
400	tutto mi va a seconda; e poi,	**quando**	ci son dentro, trovo i	- *CAP. XXXIV*
401	con la mano. Ci andò di corsa; e	**quando**	fu vicino, - o quel	- *CAP. XXXIV*
402	nel mezzo della strada. Renzo,	**quando**	gli fu vicino, si levò il	- *CAP. XXXIV*
403	le cose necessarie al vitto. Gli amici,	**quando**	pur due s'incontrassero	- *CAP. XXXIV*
404	già una buona parte del suo cammino,	**quando**	, distante ancor molti	- *CAP. XXXIV*
405	quanto era necessario per iscansarli;	**quando**	il suo sguardo	- *CAP. XXXIV*
406	che qualcheduno non se n'accorgesse.	**Quando**	s'incontrarono a	- *CAP. XXXIV*
407	dàgli! dàgli! all'untore! - Non sapeva	**quando**	fossero per fermarsi;	- *CAP. XXXIV*
408	che non vaglion qualcosa, se non	**quando**	son morti; che, per	- *CAP. XXXIV*
409	frutto, per quell'andirivieni di capanne,	**quando**	, nella varietà de'	- *CAP. XXXV*
410	né aveva pensato a moversene, se non	**quando**	la peste scoppiata in	- *CAP. XXXV*
411	- Oh padre Cristoforo! - disse poi,	**quando**	gli fu vicino da poter	- *CAP. XXXV*
412	qualche indizio dove sia stata messa,	**quando**	ci sia venuta? - Niente,	- *CAP. XXXV*
413	di vendetta? T'ho ascoltato	**quando**	chiedevi consolazione e	- *CAP. XXXV*
414	vita tenace. Il petto si sollevava di	**quando**	in quando, con un	- *CAP. XXXV*
415	Il petto si sollevava di quando in	**quando**	, con un respiro	- *CAP. XXXV*
416	da pochi momenti in quella positura,	**quando**	scoccò la campana. Si	- *CAP. XXXV*
417	alla fatica, come nell'autorità, se non	**quando**	s'era trovato anche lui	- *CAP. XXXVI*
418	di dove era venuta la processione.	**Quando**	fu appiè della cappella,	- *CAP. XXXVI*
419	strada, senza frutto e senza accidenti;	**quando**	si sentì dietro le spalle	- *CAP. XXXVI*
420	da una parte tra le capanne.	**Quando**	gli parve d'essere	- *CAP. XXXVI*
421	e rattenendo a stento le lacrime: -	**quando**	m'aveste fatte dir delle	- *CAP. XXXVI*
422	da questo male, e che ci rivedremo	**quando**	Dio vorrà, e come	- *CAP. XXXVI*
423	cielo, e non pensate a me... se non	**quando**	pregherete il Signore.	- *CAP. XXXVI*
424	lui non sa... - Ma non capite che,	**quando**	è un santo che parla,	- *CAP. XXXVI*
425	potuto, son venuto a cercarvi? Lucia,	**quando**	il pianto le permise di	- *CAP. XXXVI*
426	il Signore! - Ma... - disse Renzo,	**quando**	gli fu vicino da poter	- *CAP. XXXVI*
427	cercare un respiro più libero. Renzo,	**quando**	vide la capanna, si	- *CAP. XXXVI*
428	figliuola, gradisce i sagrifizi, l'offerte,	**quando**	le facciamo del nostro.	- *CAP. XXXVI*
429	e che per conseguenza, io posso,	**quando**	voi lo chiediate,	- *CAP. XXXVI*
430	dialogo in cui era tanto interessato; e,	**quando**	quello fu lì, disse, a	- *CAP. XXXVI*
431	rimaner più a lungo in un luogo simile,	**quando**	non poteva profittarne	- *CAP. XXXVI*
432	che fosse possibile in cerca d'Agnese.	**Quando**	furono nella strada di	- *CAP. XXXVI*
433	aver disegnato né dove, né come, né	**quando**	, né se avesse da	- *CAP. XXXVII*
434	trovata! Ritornava su quel momento	**quando**	fu finita di passare la	- *CAP. XXXVII*
435	donne! E là dietro a quella capanna,	**quando**	meno se l'aspettava,	- *CAP. XXXVII*
436	tasca e l'altro alla bocca, e avanti.	**Quando**	passò per Monza,	- *CAP. XXXVII*
437	avanti, e che l'acqua cesserebbe	**quando**	a Dio piacesse, e che,	- *CAP. XXXVII*
438	che non ci pensava se non proprio	**quando**	non poteva far di	- *CAP. XXXVII*
439	passate, e tutta la vita. Come la facesse	**quando**	trovava due strade; se	- *CAP. XXXVII*
440	catena; e soggiunse: - vado a mungere:	**quando**	tornerò col latte,	- *CAP. XXXVII*
441	cammino per Pasturo. Era ancor presto	**quando**	ci arrivò: ché non	- *CAP. XXXVII*
442	al cugino di rimettersi al lavoro,	**quando**	verrebbe	- *CAP. XXXVII*
443	affatto, e disposta a ritornare a casa	**quando**	si fosse; di maniera	- *CAP. XXXVII*
444	da un'altra parte. Chi m'avesse detto,	**quando**	io m'arrapinavo tanto a	- *CAP. XXXVII*
445	valere, rimanevano spesso senza effetto,	**quando**	non l'avessero avuto	- *CAP. XXXVII*
446	avremmo fatto male. La prima, che,	**quando**	Lucia tornò a parlare	- *CAP. XXXVII*
447	andati tra que' più. Di donna Prassede,	**quando**	si dice ch'era morta,	- *CAP. XXXVII*
448	le cose di cui sono già persuasi. Ma	**quando**	veniva a distinguere, e	- *CAP. XXXVII*
449	congiunzione di Saturno con Giove. E	**quando**	mai s'è sentito dire	- *CAP. XXXVII*
450	gente che potesse conoscere. - Sto bene	**quando**	vi vedo, - rispose il	- *CAP. XXXVIII*
451	molto bene; e certamente, Renzo,	**quando**	la vide in quel	- *CAP. XXXVIII*
452	la sposa c'è: e son qui per sentire	**quando**	le sia di comodo: ma	- *CAP. XXXVIII*
453	sott'altra forma: s'era sempre da capo;	**quando**	entra Renzo, con un	- *CAP. XXXVIII*
454	che non gli si dice così; perché,	**quando**	siamo state la seconda	- *CAP. XXXVIII*
455	tu: bene bene, t'accomoderò io:	**quando**	mi verrai davanti, con	- *CAP. XXXVIII*

456	- Oh che degnazione di tutt'e due! -	**Quando** fui a prender	*- CAP. XXXVIII*
457	può sapere come la vada per i poveri,	**quando** voglion disfarsi del	*- CAP. XXXVIII*
458	a quelle quattro braccia di terra, e	**quando** sa che l'altro ha	*- CAP. XXXVIII*
459	il dolce che aveva dato senza ragione.	**Quando** comparve questa	*- CAP. XXXVIII*
460	a dirvi che la fosse bella? E	**quando** me lo dicevate voi	*- CAP. XXXVIII*
461	insieme, e si strinse il contratto.	**Quando** poi i nuovi padroni	*- CAP. XXXVIII*
462	tenere in mano il martello delle porte,	**quando** c'è lì d'intorno gente	*- CAP. XXXVIII*
463	son loro che sono venuti a cercar me.	**Quando** non voleste dire, -	*- CAP. XXXVIII*
464	non basta a tenerli lontani; e che	**quando** vengono, o per colpa	*- CAP. XXXVIII*

quant' *8*

1	con Perpetua. Fuggire? Dove? E poi!	**Quant'** impicci, e quanti conti da	*- CAP. II*
2	il contadino di Lombardia, e chi sa di	**quant'** altri paesi! non lascia mai di	*- CAP. VI*
3	nome, e di rendere altro conto di sé a	**quant'** altri avrebbe incontrati, che	*- CAP. XX*
4	- Dio sa	**quant'** è che non avete mangiato!	*- CAP. XXIV*
5	a vederle, l'eseguì, trattenendole solo	**quant'** era necessario per dar loro,	*- CAP. XXV*
6	la vita d'un povero sacerdote ". E, in	**quant'** a lui, si sarebbe volentieri	*- CAP. XXV*
7	d'accertarsi ch'era lui, dovette vedere	**quant'** era mutato. Il portamento	*- CAP. XXXV*
8	Ne vennero poi col tempo non so	**quant'** altri, dell'uno e dell'altro	*- CAP. XXXVIII*

quanta *14*

1	di scaricarsi del suo doloroso segreto,	**quanta** ne avesse Perpetua di	*- CAP. I*
2	la giustizia: lo libererò io, il paese:	**quanta** gente mi benedirà...! e poi	*- CAP. VII*
3	teneva per il lembo, con dentro farina	**quanta** ce ne poteva stare, e un po'	*- CAP. XI*
4	vigna è bella; pur che la duri. Sapete	**quanta** farina hanno mandata a	*- CAP. XVI*
5	sic esse, cerchi il detto signor podestà,	**quanta** maxima diligentia fieri	*- CAP. XVIII*
6	strinse le labbra, e tirò dentro tant'aria	**quanta** ne soleva mandar fuori,	*- CAP. XIX*
7	state di buon animo. Oh se sapeste	**quanta** gente sarebbe contenta di	*- CAP. XXI*
8	giorni che mi rimangono; oh pensate!	**quanta** , quale debba essere la	*- CAP. XXIII*
9	sollievo per mezzo mondo. A pensare	**quanta** gente teneva sottosopra;	*- CAP. XXIV*
10	avere almeno tanta gente in mare,	**quanta** ne possa avere ora la	*- CAP. XXVIII*
11	al lazzeretto, così è facile argomentare	**quanta** dovesse essere contro di	*- CAP. XXXI*
12	volete -. Poi ritornava a chiamar con	**quanta** voce aveva, gli altri suoi	*- CAP. XXXIII*
13	altro ribrezzo. Aveva già fatto non so	**quanta** strada, senza frutto e	*- CAP. XXXVI*
14	fosse un portento d'umiltà. N'aveva	**quanta** ne bisognava per	*- CAP. XXXVIII*

quante *32*

1	chiaro e netto cosa c'è. - Sapete voi	**quante** e quante formalità ci	*- CAP. II*
2	netto cosa c'è. - Sapete voi quante e	**quante** formalità ci vogliono per fare	*- CAP. II*
3	seta è ricevuto a braccia aperte. Sapete	**quante** volte Bortolo mio cugino	*- CAP. VI*
4	non possiamo capir tutto. E poi	**quante** cose... Ecco; è come lasciar	*- CAP. VI*
5	abbassando la voce. - Non vi ricordate	**quante** braccia ha al suo comando	*- CAP. VII*
6	pensato che doveva averne sotto	**quante** ce ne poteva stare. Quando	*- CAP. VII*
7	gente si diletta di dir male; e Dio sa	**quante** belle chiacchiere si	*- CAP. IX*
8	meno ne parlava, tanto più ci pensava.	**Quante** volte al giorno l'immagine di	*- CAP. X*
9	e si piantava lì, e non voleva moversi!	**Quante** volte avrebbe desiderato di	*- CAP. X*
10	forma vana, terribile, impassibile!	**Quante** volte avrebbe voluto sentir	*- CAP. X*
11	autore non ha potuto accertarsi per	**quante** bocche fosse passato il	*- CAP. XI*
12	a branchi, in cerca d'altre gerle:	**quante** incontrate, tante svaligiate.	*- CAP. XII*
13	non gli dava ormai più fastidio; ma	**quante** cose rendevan questo	*- CAP. XVII*
14	mente il suo aspo; e dietro all'aspo,	**quante** cose! Il secondo giovedì,	*- CAP. XVIII*
15	la cosa è arrivata a un punto che... -	**Quante** volte v'ho detto, all'uno	*- CAP. XVIII*
16	Attilio. - Da una parte, sapendo	**quante** brighe, quante cose ha	*- CAP. XVIII*
17	- Da una parte, sapendo quante brighe,	**quante** cose ha per la testa il	*- CAP. XVIII*
18	Me sventurato! - esclamò il signore, -	**quante** , quante... cose, le quali	*- CAP. XXIII*
19	- esclamò il signore, - quante,	**quante** ... cose, le quali non	*- CAP. XXIII*
20	- esclamò Lucia. Quel nome,	**quante** volte l'aveva sentito	*- CAP. XXIV*
21	del grand'onore ricevuto. E	**quante** volte, tornandoci sopra, e	*- CAP. XXIV*
22	- Come? - rispose Agnese: - non vedi	**quante** cose possiamo fare, con	*- CAP. XXVI*
23	prender, per dir così, tante forme, in	**quante** variava il bisogno.	*- CAP. XXVIII*
24	maestra, ne hanno portate via non so	**quante** . Al tempo della nostra	*- CAP. XXVIII*

25 a preparar nel castello alloggio a **quante** più persone fosse - *CAP. XXIX*
26 saper nulla di queste cose, - diceva. - **Quante** volte ve lo devo ripetere, - *CAP. XXX*
27 bisogno: fichi, pesche, susine, mele, **quante** n'avesse volute; bastava - *CAP. XXXIII*
28 altra di più facile accesso. E sa il cielo **quante** porte s'immaginava che - *CAP. XXXIV*
29 una persona viva al lazzeretto! Sai tu **quante** volte io ho veduto - *CAP. XXXV*
30 il frate: pensaci; e dimmi un poco **quante** volte gli hai perdonato. - *CAP. XXXV*
31 padre Cristoforo! - Ebbene, Lucia! da **quante** angustie v'ha liberata il - *CAP. XXXVI*
32 proprio contro il galateo; ma sapete **quante** belle cose si posson - *CAP. XXXVIII*

quanti *19*

1 Dove? E poi! Quant'impicci, e **quanti** conti da rendere! A ogni - *CAP. II*
2 trovarsi nei nostri piedi, per conoscer **quanti** impicci nascono in queste - *CAP. II*
3 impicci nascono in queste materie, **quanti** conti s'ha da rendere. Io son - *CAP. II*
4 dice; e sarà subito fatta. - Sapete voi **quanti** siano gl'impedimenti dirimenti? - *CAP. II*
5 immaginare. Ma il pensiero di Lucia, **quanti** pensieri tirava seco! Tante - *CAP. II*
6 dell'illustrissimo signor padrone. - Piglia **quanti** uomini ti possono - *CAP. VII*
7 - Bisogna andare. - Bisogna vedere. - **Quanti** sono? - Quanti siamo? - *CAP. VIII*
8 - Bisogna vedere. - Quanti sono? - **Quanti** siamo? - Chi sono? - Il - *CAP. VIII*
9 perpetuo, per quanto dipendeva da lui. **Quanti** figliuoli avesse, la storia non - *CAP. IX*
10 lo volevano a qualunque patto; chi sa **quanti** birri erano in campo per - *CAP. XVII*
11 e spontaneo de' circostanti, quali e **quanti** si fossero, Federigo - *CAP. XXII*
12 mirabilmente vita, e per sempre. E **quanti** son quelli che hanno letto - *CAP. XXIV*
13 una buona azione. Fate del bene a **quanti** più potete, dice qui il - *CAP. XXIX*
14 avessero infettati col loro unguento **quanti** più avevan potuto. Ma - *CAP. XXXII*
15 rinnovarsi questo mio povero popolo! **quanti** ne ho veduti portar via! - *CAP. XXXV*
16 popolo! quanti ne ho veduti portar via! **quanti** pochi uscire!... Va' - *CAP. XXXV*
17 senza figliuoli, vedete, intorno a voi, **quanti** figliuoli rimasti senza - *CAP. XXXVI*
18 gente che la comprassero. Dopo non so **quanti** giorni, ritornò al - *CAP. XXXVII*
19 anche voi altri, cos'è diventato, a **quanti** si dà: e come se lo - *CAP. XXXVIII*

quantità *14*

1 si parlava con certezza dell'immensa **quantità** di granaglie che veniva - *CAP. XII*
2 ha portato nella vostra osteria una **quantità** di pane rubato, e rubato - *CAP. XV*
3 in Milano, come per miracolo. Pane in **quantità** da tutti i fornai; il - *CAP. XXVIII*
4 dalla proporzione tra il bisogno e la **quantità** . Alla moltitudine un - *CAP. XXVIII*
5 di viveri, della qualità e nella **quantità** che si poté; e - *CAP. XXVIII*
6 bande, guardavan più ad aver gente in **quantità** , per assicurar - *CAP. XXVIII*
7), la quale le supera tutte, per la **quantità** e per la scelta de' fatti, - *CAP. XXXI*
8 portar fuori della chiesa l'assito e una **quantità** di panche rinchiuse in - *CAP. XXXI*
9 per esempio, d'abbandono una gran **quantità** di bambini, ai quali - *CAP. XXXII*
10 ne' libri, e pur troppo ne trovavano in **quantità** , esempi di peste, come - *CAP. XXXII*
11 milanesi, si componeva veleno in tanta **quantità** , che quaranta uomini - *CAP. XXXII*
12 argentei e leggieri. Qui una **quantità** di vilucchioni - *CAP. XXXIII*
13 giusta e santa, figliuolo caro; e se la **quantità** e la gravezza de' guai - *CAP. XXXV*
14 ricerca, a quella ricerca, che, per la **quantità** sola degli oggetti - *CAP. XXXVI*

quanto *198*

1 affatto diggiuna della Filosofia: che **quanto** agl'huomini in essa - *INTRODUZIONE*
2 tuttavia sconosciuta; perché, in **quanto** storia, può essere - *INTRODUZIONE*
3 `59^, pienamente informato anche lui di **quanto** danno e rovine sieno... i bravi - *CAP. I*
4 crocchio, con tanto più di veemenza, **quanto** più essi eran conosciuti per - *CAP. I*
5 poi l'eternità: abbiate pazienza. - Per **quanto** ? " Siamo a buon porto ", - *CAP. II*
6 tanto: il diavolo non è brutto **quanto** si dipinge. A noi poverelli le - *CAP. III*
7 loro, portare i capelli tanto lunghi, **quanto** sia bisogno per coprire simili - *CAP. III*
8 è reo, e nessuno è innocente. In **quanto** al curato, se è persona di - *CAP. III*
9 venite a farli con un galantuomo che sa **quanto** valgono. Andate, andate; non - *CAP. III*
10 avrebbe dovuto girare ancora, Dio sa **quanto** , prima d'aver la bisaccia - *CAP. III*
11 secondo la condizione de' tempi, e per **quanto** gli era concesso dalle leggi e - *CAP. IV*
12 Il gentiluomo pensò subito che, **quanto** più quella soddisfazione - *CAP. IV*
13 accorse con tanta più sollecitudine, in **quanto** conosceva e ammirava - *CAP. IV*
14 che a fargli scorgere più distintamente **quanto** il caso fosse pressante e - *CAP. V*

15 il caso fosse pressante e intrigato, e **quanto** scarsi, quanto incerti e - *CAP. V*
16 pressante e intrigato, e quanto scarsi, **quanto** incerti e pericolosi i ripieghi. - *CAP. V*
17 a don Abbondio, e fargli sentire **quanto** manchi al suo dovere? - *CAP. V*
18 per questa via, più distintamente **quanto** colui fosse ostinato nel suo - *CAP. V*
19 far ridire: lo conosce, cugino mio, **quanto** voi: non è vero, padre? Dica, - *CAP. V*
20 il suo stromento, facendolo stridere **quanto** più può, affine di sentirlo - *CAP. V*
21 più parole del bisogno. Ma pensando **quanto** importasse di non guastare i - *CAP. VI*
22 quando verrò a confessarmi da lei. In **quanto** al mio onore, ha da sapere - *CAP. VI*
23 Il cuore di Faraone era indurito **quanto** il vostro; e Dio ha saputo - *CAP. VI*
24 ve lo dico io povero frate; e in **quanto** a voi, sentite bene quel ch'io - *CAP. VI*
25 Se volete aver cuore e destrezza, **quanto** bisogna, se vi fidate di - *CAP. VI*
26 fu per Tonio tanto più gradita, **quanto** meno aspettata; e le donne, - *CAP. VI*
27 digrignando i denti, e alzando la voce, **quanto** non aveva mai fatto prima - *CAP. VII*
28 - Non mi parlate di colui: e in **quanto** alla scommessa, san Martino - *CAP. VII*
29 febbre dello spavento, anzi più guarito (**quanto** alla febbre) che non volesse - *CAP. VIII*
30 - Basta... ma non potete credere **quanto** mi sia dispiaciuto di non - *CAP. VIII*
31 nuovo Perpetua; e riprese subito: - in **quanto** a Beppe, tutti sanno, e - *CAP. VIII*
32 dentro. Il chiamato aprì l'uscio, appena **quanto** bastava per poter passar - *CAP. VIII*
33 quasi la soffogava; e intanto gridava **quanto** n'aveva in canna: - - *CAP. VIII*
34 non fomentar le ciarle de' villani, per **quanto** aveva cara la speranza di - *CAP. VIII*
35 continuo di que' rintocchi, i quali, **quanto** , per l'allontanarsi, venivan - *CAP. VIII*
36 - disse a un tratto Agnese. Ma, per **quanto** la domanda fosse - *CAP. VIII*
37 branchi di pecore pascenti; addio! **Quanto** è tristo il passo di chi, - *CAP. VIII*
38 che, un giorno, tornerà dovizioso. **Quanto** più si avanza nel piano, il - *CAP. VIII*
39 - disse, - e vi può far del bene **quanto** vuole. Siate umili e - *CAP. IX*
40 era un persecutore odioso -. In **quanto** all'accostarsi, Lucia ubbidì - *CAP. IX*
41 - Reverenda signora, - disse Lucia, - **quanto** le ha detto mia madre è la - *CAP. IX*
42 lasciar pensar male di mia madre. E in **quanto** a quel signore (Dio gli - *CAP. IX*
43 quali erano, unite in perpetuo, per **quanto** dipendeva da lui. Quanti - *CAP. IX*
44 di riconoscenza, non esagerate, per **quanto** fossero forti; e corrisposero - *CAP. IX*
45 que' maneggi, parte non distinguevano **quanto** vi fosse di cattivo, parte - *CAP. IX*
46 In **quanto** al combattimento, la - *CAP. IX*
47 famiglia, lasciandovela soltanto unita **quanto** bisognava per farle sentire la - *CAP. IX*
48 paggio, non era difficile a trovarsi; in **quanto** alla figlia, si disse ch'era - *CAP. IX*
49 quale si trovava ridotta, senza saper per **quanto** tempo, alla vita noiosa di - *CAP. IX*
50 con tanto apparato, che il rifiuto, per **quanto** fosse umile, poteva parer - *CAP. X*
51 rispondere, vi terrà sulla corda chi sa **quanto** . Sarebbe un'uggia, un - *CAP. X*
52 di mio genio, liberamente. - Da **quanto** tempo le è nato codesto - *CAP. X*
53 aveva ben voluto tiranneggiar la figlia **quanto** era necessario per ispingerla - *CAP. X*
54 di toccare il fondo di quel mistero. Ma **quanto** meno ne parlava, tanto più ci - *CAP. X*
55 - quando avrai conosciuto il mondo **quanto** me, vedrai che non son cose - *CAP. X*
56 gl'indizi, se non i sospetti. " In **quanto** ai sospetti ", pensava, " me - *CAP. XI*
57 fare il servizio. Caro signor conte zio! **Quanto** mi diverto ogni volta che lo - *CAP. XI*
58 il contorno. Ma che m'importa? In **quanto** alla giustizia, me ne rido: - *CAP. XI*
59 fa una deposizione, il podestà, per **quanto** sia ben intenzionato, bisogna - *CAP. XI*
60 d'aprirsi col dottor Azzecca-garbugli, **quanto** era necessario per fargli - *CAP. XI*
61 forza, dando busse in pagamento. Per **quanto** noi desideriamo di far fare - *CAP. XI*
62 i provvedimenti di questo mondo, per **quanto** siano gagliardi, non hanno - *CAP. XII*
63 Ma quantunque avesse gridato **quanto** n'aveva in canna, le sue - *CAP. XII*
64 non tanto perché fosser soddisfatti, **quanto** perché gli alabardieri e la - *CAP. XII*
65 della piazza. La gente era più fitta **quanto** più s'andava avanti, ma al - *CAP. XII*
66 indietro, non movendosi quasi, se non **quanto** era strascinato dal torrente; - *CAP. XII*
67 sentito il suo rimescolarsi tutto: in **quanto** al saccheggio, non avrebbe - *CAP. XIII*
68 e allargando lo spiraglio, appena **quanto** bastava per fare entrare il - *CAP. XIII*
69 del territorio. - Povero giovine! per **quanto** ho potuto intendere da' - *CAP. XIV*
70 ma avvezzo alla pulizia. - Oh, in **quanto** a questo! - disse l'oste: - *CAP. XIV*
71 a che negozio viene, se ha seco armi... **quanto** tempo ha di fermarsi in - *CAP. XIV*
72 recano anche questo vantaggio, che, **quanto** più sono inveterate e - *CAP. XIV*
73 dire il vero, nessuno n'era tanto uscito, **quanto** il povero Renzo: e per di - *CAP. XIV*
74 l'oste che, per lunga esperienza, sapeva **quanto** gli uomini, in quello stato, - *CAP. XV*
75 " Testardo d'un montanaro! " Ché, per **quanto** Renzo avesse voluto tener - *CAP. XV*

76 - si grida a Renzo da ogni parte. In **quanto** allo scappare, pensate se - *CAP. XVI*
77 a prendere quando vogliono ". E in **quanto** a un asilo, non vi si - *CAP. XVI*
78 grillo; di cosa, la memoria, per **quanto** venisse esaminata, non lo - *CAP. XVI*
79 era distante da Milano più di sei; e in **quanto** a Bergamo, era molto se - *CAP. XVI*
80 l'oste venne a mettere in tavola. - **Quanto** c'è di qui all'Adda? - gli - *CAP. XVI*
81 - Va bene: e **quanto** c'è? - Fate conto che, - *CAP. XVI*
82 un altro, con voce tanto più modesta, **quanto** più la proposizione era - *CAP. XVI*
83 casa; il mucchio del sudiciume ingrossa **quanto** più va avanti. Quando - *CAP. XVI*
84 guadagno che gliene poteva venire, **quanto** per non farsi de' nemici - *CAP. XVII*
85 aveva lasciati in casa, vedremo or ora **quanto** fosse da farci - *CAP. XVII*
86 sa dire, o si racconta in cento maniere. **Quanto** più è grossa, tanto meno - *CAP. XVIII*
87 duro per i denti di don Rodrigo; e per **quanto** egli ronzasse con la - *CAP. XVIII*
88 e i suoi rischi, tanto più gravi **quanto** meno si potevano calcolar - *CAP. XVIII*
89 d'Agnese su' cervelli de' signori. Per **quanto** però si sentisse portata - *CAP. XVIII*
90 e di scandolo. Si schermiva anche, **quanto** poteva, dal rispondere - *CAP. XVIII*
91 o lasciatovi cader da un uccello, per **quanto** ci pensasse, non ne - *CAP. XIX*
92 il padre Cristoforo; mentre, per **quanto** ne so io, è un religioso... - *CAP. XIX*
93 a sbagliare... tanto da una parte, **quanto** dall'altra: e se il padre - *CAP. XIX*
94 avvezzo a non parlare -. E soffiò. - In **quanto** ai cicaloni, - riprese, - che - *CAP. XIX*
95 E per quel che abbiamo concluso, **quanto** più presto sarà, meglio. E - *CAP. XIX*
96 altrettanto potente per ricchezze, **quanto** nobile per nascita ", e - *CAP. XIX*
97 ordini ". Finalmente (non si sa dopo **quanto** tempo), o fosse levato il - *CAP. XIX*
98 negli animi una grand'idea di **quanto** egli potesse volere e - *CAP. XIX*
99 o almeno a non lasciare scorgere **quanto** stretta, e di che natura - *CAP. XIX*
100 a chiunque venisse da lui, per **quanto** fosse de' più vecchi e - *CAP. XX*
101 davanti, la prese e la cacciò, per **quanto** lei si divincolasse e - *CAP. XX*
102 quel movimento. Quello, che ne sapeva **quanto** lui, rispose che anderebbe - *CAP. XXI*
103 scesa, di corsa. Il manoscritto non dice **quanto** ci fosse dal castello al - *CAP. XXII*
104 gli faceva luogo, prendendola larga, **quanto** sarebbe bastato anche per - *CAP. XXII*
105 con un senso giocondo di simpatia: ora, **quanto** più dopo tante immagini - *CAP. XXII*
106 Ne credette mai di doverlo mutare, per **quanto** alcuni congiunti gridassero - *CAP. XXII*
107 di tutto se stesso in somma, se non **quanto** fosse strettamente - *CAP. XXII*
108 veda da questo. Volle che si stimasse a **quanto** poteva ascendere il suo - *CAP. XXII*
109 una cortesia affettuosa; tanto più, **quanto** ne trovan meno nel - *CAP. XXII*
110 disse: - che preziosa visita è questa! e **quanto** vi devo esser grato d'una - *CAP. XXIII*
111 questo perierat, et inventus est. - Oh **quanto** me ne rallegro! - disse - *CAP. XXIII*
112 intanto quella creatura pativa, Dio sa **quanto** , e che lui, il quale pure si - *CAP. XXIII*
113 della sua liberazione, le disse **quanto** poteva trovar di più atto - *CAP. XXIV*
114 a tutto il resto; e tanto nel presente, **quanto** ne' pensieri dell'avvenire, - *CAP. XXIV*
115 anzi senza neppure andarci vicino. In **quanto** all'autor principale della - *CAP. XXIV*
116 Qui finì, e tutto rimase in silenzio. Per **quanto** vari e tumultuosi fossero - *CAP. XXIV*
117 Affari intralciati, e insieme urgenti, per **quanto** ne fosse sempre andato - *CAP. XXIV*
118 quelle diavolerie che avevan detto. - In **quanto** alla giovine, - riprese il - *CAP. XXV*
119 ospitale del sarto, avevan ripreso, per **quanto** avevan potuto, ognuna il - *CAP. XXV*
120 I loro discorsi eran tanto più tristi, **quanto** più affettuosi: tutt'e due - *CAP. XXV*
121 di don Ferrante. Conosceva quella casa **quanto** bastasse per esser certo - *CAP. XXV*
122 carico, ma delle sue ricchezze? E in **quanto** a voi, io, sarei divenuto - *CAP. XXVI*
123 Vorrei, per amor vostro, che intendeste **quanto** la vostra condotta sia - *CAP. XXVI*
124 la vostra condotta sia stata opposta, **quanto** sia opposto il vostro - *CAP. XXVI*
125 con rimproveri codesta vostra canizie, e **quanto** sarei stato più contento - *CAP. XXVI*
126 non sarà male che ne diciamo qui **quanto** basti per infarinarne chi - *CAP. XXVII*
127 di Spagna. Don Gonzalo se ne rodeva **quanto** mai si possa dire; ma - *CAP. XXVII*
128 più d'un affare così minuto e, in **quanto** a lui, terminato; e - *CAP. XXVII*
129 che conosca quell'arte, scegliendolo, per **quanto** può, tra quelli della sua - *CAP. XXVII*
130 attuali; dal quale, tanto Agnese **quanto** il suo turcimanno - *CAP. XXVII*
131 la pietà: e con questi affetti, chi sa **quanto** ci potesse essere o non - *CAP. XXVII*
132 Della filosofia antica aveva imparato **quanto** poteva bastare, e - *CAP. XXVII*
133 Laerzio. Siccome però que' sistemi, per **quanto** sian belli, non si può - *CAP. XXVII*
134 delle cose non eran cose tanto chiare, **quanto** si potrebbe credere. - *CAP. XXVII*
135 parso, e ha sempre dovuto parere, **quanto** conforme all'equità, - *CAP. XXVIII*
136 fu il giorno di quell'esecuzione. E in **quanto** alle gride, dopo l'ultima - *CAP. XXVIII*

137 su' visi, tanto più rilevato e chiaro, **quanto** più sono strane, molti - *CAP. XXVIII*
138 e con molta riserva, da uno, diligente **quanto** ingegnoso) (Del morbo - *CAP. XXVIII*
139 in cui il no fosse rigirato e allungato, **quanto** si poteva, e con - *CAP. XXVIII*
140 se ragionamento si può chiamare. In **quanto** a don Gonzalo, poco - *CAP. XXVIII*
141 dietro i figli, carichi anch'essi **quanto** potevano, e le donne con - *CAP. XXIX*
142 don Abbondio, ormai sicuro della vita, **quanto** bastava per poter - *CAP. XXIX*
143 tanto dell'incomodo e del danno, **quanto** di vedere svanita la - *CAP. XXIX*
144 né anche potuto fargli un po' d'onore. **Quanto** sarei contento di potergli - *CAP. XXIX*
145 non tanto un'insolenza e una viltà, **quanto** un sacrilegio: e quelli - *CAP. XXIX*
146 appena appena, doveva capire **quanto** poco fosse fondata. Ma - *CAP. XXX*
147 in quell'asilo, non se ne discostò mai **quanto** un tiro di schioppo, né - *CAP. XXX*
148 Perpetua ebbe un bel dire che, **quanto** più s'indugiava, tanto più - *CAP. XXX*
149 Penarono non so **quanto** , a far ripulire e smorbare - *CAP. XXX*
150 era difficile trovar aiuto; e non so **quanto** dovettero stare come - *CAP. XXX*
151 ma di far conoscere insieme, per **quanto** si può in ristretto, e per - *CAP. XXXI*
152 per quanto si può in ristretto, e per **quanto** si può da noi, un tratto - *CAP. XXXI*
153 reale della loro successione, per **quanto** lo comporti la ragione e - *CAP. XXXI*
154 condiscendenza, tanto più biasimevole, **quanto** più poteva esser - *CAP. XXXI*
155 d'ingegnarsi in ogni maniera. In **quanto** alle richieste espresse, - *CAP. XXXII*
156 come pure, affine d'escludere, per **quanto** fosse possibile, dalla - *CAP. XXXII*
157 usci delle case sequestrate: le quali, per **quanto** può valere, in un fatto - *CAP. XXXII*
158 mensuale); giacché, nell'incertezza di **quanto** potesse durare il - *CAP. XXXII*
159 ai soccorsi spirituali aggiungevano, per **quanto** potessero, i temporali; - *CAP. XXXII*
160 di danaro, e detto che ne prendesse **quanto** gli fosse piaciuto, con - *CAP. XXXII*
161 umano, e dà occasion d'osservare **quanto** una serie ordinata e - *CAP. XXXII*
162 tanto di farne propriamente la storia, **quanto** di cavarne sussidio di - *CAP. XXXII*
163 del giorno già inoltrato gli dava noia, **quanto** quella della candela, la - *CAP. XXXIII*
164 che non avrebbe più testa, se non **quanto** bastasse per darsi alla - *CAP. XXXIII*
165 - Il Griso non fiatava, e neppure, per **quanto** poteva, si voltava dalla - *CAP. XXXIII*
166 in mano de' monatti, che, spogliatolo di **quanto** aveva indosso di - *CAP. XXXIII*
167 poterne saper nulla? E rimaner, Dio sa **quanto** , in una tale incertezza! - *CAP. XXXIII*
168 male in gambe, come vedi, ma, in **quanto** al pericolo, ne son - *CAP. XXXIII*
169 palafreni accomodati anch'essi, per **quanto** era fattibile, in quella - *CAP. XXXIII*
170 e forse non istette tanto a guardarla, **quanto** noi a farne questo po' - *CAP. XXXIII*
171 benevolenza; tanto quella che si sente, **quanto** quella che si trova - *CAP. XXXIII*
172 avesse, per andar in cerca di Lucia. In **quanto** alla giustizia, poté - *CAP. XXXIII*
173 In **quanto** alla maniera di - *CAP. XXXIV*
174 detta la croce di sant'Eusebio. E per **quanto** Renzo guardasse - *CAP. XXXIV*
175 un'opera di misericordia ". In **quanto** al commissario che dite, - *CAP. XXXIV*
176 tanto per la difficoltà della cosa in sé, **quanto** per un nuovo - *CAP. XXXIV*
177 nel pensare, dico, nel vedere **quanto** que' viventi fossero - *CAP. XXXIV*
178 di non guardar quegl'ingombri, se non **quanto** era necessario per - *CAP. XXXIV*
179 me! Aspetti: era ammalata molto? **Quanto** tempo è...? Ma intanto - *CAP. XXXIV*
180 ch'era avanti. Il birbone, tracannato **quanto** ne volle, porse, con - *CAP. XXXIV*
181 di ciò che gli toccò di vedere diremo **quanto** sia necessario a - *CAP. XXXV*
182 diversi d'aspetto e di maniere e d'abito, **quanto** diverso e opposto era il - *CAP. XXXV*
183 girava l'altra davanti a sé, accennando **quanto** più poteva della - *CAP. XXXV*
184 aveva almen tanto bisogno di sfogarsi, **quanto** l'altra desiderio di - *CAP. XXXVI*
185 promessa che avete fatta a Renzo? - In **quanto** a questo... per me... che - *CAP. XXXVI*
186 starsene un po' col buon frate. In **quanto** all'ora e al tempo, si - *CAP. XXXVI*
187 che s'era fatto nel suo destino. Ma **quanto** più schietto e intero - *CAP. XXXVII*
188 pensando che ogni passo, per **quanto** costasse, lo conduceva - *CAP. XXXVII*
189 si sarebbe fatto ancor più specie. In **quanto** a stanco, lo poteva - *CAP. XXXVII*
190 aveva già un buon avviamento: in **quanto** al tempo, non si - *CAP. XXXVII*
191 trasandato affatto nell'assenza di lei. In **quanto** al suo proprio podere, - *CAP. XXXVII*
192 que' tempi, che i decreti, tanto generali **quanto** speciali, contro le - *CAP. XXXVII*
193 disposti: perché non si può spiegare **quanto** sia grande l'autorità - *CAP. XXXVII*
194 e senza spinger troppo, appena **quanto** ci voleva per - *CAP. XXXVIII*
195 in altra maniera, fate voi altri. In **quanto** alla cattura, vedo - *CAP. XXXVIII*
196 arcivescovo, che Dio conservi. - Oh! in **quanto** a questo mi scusi, - - *CAP. XXXVIII*
197 Ora, - disse Renzo, - parli pur latino **quanto** vuole; che non me - *CAP. XXXVIII*

giorno seguente, gli capitò una visita, **quanto** meno aspettata tanto - *CAP. XXXVIII*

quantunque *37*

1 la sua condizione, poteva dirsi agiato. E **quantunque** quell'annata fosse ancor - *CAP. II*
2 doni, mise loro le mani addosso, **quantunque** Renzo andasse tirando - *CAP. III*
3 perdono d'essere stato lui la cagione, **quantunque** ben certo involontaria, - *CAP. IV*
4 sul capo bianco del servitore, che, **quantunque** più vecchio di lui, gli - *CAP. VI*
5 forse, e più presto del padre Cristoforo, **quantunque** sia quell'uomo che è -. - *CAP. VI*
6 casolare diroccato. Il povero vecchio, **quantunque** sentisse bene a che - *CAP. VII*
7 la testa, richiuse la sua impannata, e, **quantunque** mezzo tra 'l sonno, e - *CAP. VIII*
8 Monza anche di più, perché suo padre, **quantunque** non ci stia, è il primo - *CAP. IX*
9 da una lenta estenuazione. Le labbra, **quantunque** appena tinte d'un roseo - *CAP. IX*
10 il giorno tanto temuto e bramato. **Quantunque** Gertrude sapesse che - *CAP. IX*
11 i due del padre, a' quali essa, **quantunque** ne avesse così gran - *CAP. X*
12 altri, crepava di voglia di vantarsene. E **quantunque** Tonio, che pensava - *CAP. XI*
13 presto la finestra, e ritirandosi. Ma **quantunque** avesse gridato quanto - *CAP. XII*
14 un orrore pretto e immediato. E **quantunque** , per quella funesta - *CAP. XIII*
15 pretendono allora di mettere in mezzo, **quantunque** meno accorto di loro, - *CAP. XV*
16 chiese il conto, lo saldò senza tirare, **quantunque** l'acque fossero molto - *CAP. XVI*
17 impensati: tutto gli faceva ombra. **Quantunque** , nel momento che - *CAP. XVII*
18 andava crescendo di miglio in miglio; e **quantunque** Renzo, quando - *CAP. XVII*
19 non aveva detta a caso quella parola; e **quantunque** dovesse aspettarsi che, - *CAP. XIX*
20 esser grato d'una sì buona risoluzione; **quantunque** per me abbia un po' - *CAP. XXIII*
21 dell'arcivescovo e d'un altro tale, che, **quantunque** gli piacesse molto - *CAP. XXV*
22 si chiuse in camera, svoltò il rotolo, e **quantunque** preparata, vide con - *CAP. XXVI*
23 Questa, dal canto suo, **quantunque** non le fosse - *CAP. XXVI*
24 e suo antico conoscente. Questo, **quantunque** l'annata fosse scarsa, - *CAP. XXVI*
25 nella strada retta. Del rimanente, **quantunque** , nel giudizio de' - *CAP. XXVII*
26 dalla mediocrità nella strettezza, o che **quantunque** facoltosissimi si - *CAP. XXVIII*
27 sempre, per impiegarli a sproposito. E **quantunque** , com'era stata - *CAP. XXVIII*
28 **Quantunque** il concorso maggiore - *CAP. XXX*
29 al guasto che troverebbe in casa; **quantunque** , battendo la mano sul - *CAP. XXX*
30 stato uno de' più attivi e intrepidi, e, **quantunque** allor giovinissimo, - *CAP. XXXI*
31 Nel lazzeretto, dove la popolazione, **quantunque** decimata ogni giorno, - *CAP. XXXI*
32 quantità di panche rinchiuse in quello; **quantunque** il presidente della - *CAP. XXXI*
33 più circostanziati e più autentici. E **quantunque** uno scrittore lodato - *CAP. XXXII*
34 libro raro però e sconosciuto, **quantunque** contenga forse più - *CAP. XXXIII*
35 scoprì il suo paese. A quella vista, **quantunque** ci dovesse esser - *CAP. XXXIII*
36 saperlo, verso porta Nuova, della quale, **quantunque** vicina, non poteva - *CAP. XXXIV*
37 la visita fatta a quella capanna: Lucia, **quantunque** i suoi sensi e il - *CAP. XXXVI*

quarant' *1*

1 Era costui in quella casa, forse da **quarant'** anni, cioè prima che - *CAP. VI*

quaranta *6*

1 da che aveva passata l'età sinodale dei **quaranta** , rimanendo celibe, per aver - *CAP. I*
2 e spavento. Vengono; son trenta, son **quaranta** , son cinquanta mila; son - *CAP. XXIX*
3 ma data alla città una sovvenzione di **quaranta** mila scudi della stessa - *CAP. XXXII*
4 de' morti, dice che ne risultava cento **quaranta** mila da' registri civici, - *CAP. XXXII*
5 veleno in tanta quantità, che **quaranta** uomini erano occupati - *CAP. XXXII*
6 se non che, quando ebbe fatti forse **quaranta** passi, sentì un altro - - *CAP. XXXIV*

quarantene *1*

1 i suoi editti, i sequestri ordinati, le **quarantene** prescritte da quel - *CAP. XXXI*

quarantina *4*

1 qui del lazzeretto, conduce oggi a far la **quarantina** altrove i pochi - *CAP. XXXV*
2 non si parlerebbe quasi più che di **quarantina** ; e della peste non - *CAP. XXXVII*
3 vedova; che, essendo stata ordinata una **quarantina** generale, la fecero - *CAP. XXXVII*
4 anche lei; e che, terminata che fu la **quarantina** , la vedova lasciò in - *CAP. XXXVII*

quaresima *1*

1 portarsi a Rimini, dove predicherà la **quaresima** . La lettera al guardiano - *CAP. XIX*

quaresimale *2*

1 faccia un gran fracasso col suo **quaresimale** : perché non predica - *CAP. XVIII*
2 la sporta, vi ripose il breviario, il suo **quaresimale** , e il pane del - *CAP. XIX*

quarta *1*

1 distribuiti i ritratti de' dodici Cesari; la **quarta** , coperta da un grande - *CAP. III*

quarti *1*

1 io in vece, sono alle ventitre e tre **quarti** , e... i birboni posson - *CAP. XXXVIII*

quartiere *18*

1 c'era anche quello di stare in un **quartiere** a parte. Quel lato del - *CAP. X*
2 che dominava un cortiletto di quel **quartiere** , avendo veduta Gertrude - *CAP. X*
3 e a suo riguardo, furono alloggiate nel **quartiere** della fattoressa attiguo al - *CAP. X*
4 soggetti simili, dispersi e posti come a **quartiere** in vari luoghi de' due - *CAP. XIX*
5 della città; lui stesso la visitava, **quartiere** per quartiere, - *CAP. XXVIII*
6 lui stesso la visitava, quartiere per **quartiere** , dispensando - *CAP. XXVIII*
7 Agnese e Perpetua in una stanza del **quartiere** assegnato alle donne, - *CAP. XXX*
8 volessero mettere in salvo lassù. Nel **quartiere** degli uomini, c'erano - *CAP. XXX*
9 il Tadino, un Pietro Antonio Lovato, di **quartiere** nel territorio di Lecco; - *CAP. XXXI*
10 il Ripamonti, un Pier Paolo Locati, di **quartiere** a Chiavenna. - *CAP. XXXI*
11 in quando, ora in questo, ora in quel **quartiere** , a qualcheduno - *CAP. XXXI*
12 borgo di porta orientale, poi in ogni **quartiere** della città, a farsi - *CAP. XXXI*
13 questi e quelli eran delegati in ogni **quartiere** , magistrati e nobili, con - *CAP. XXXII*
14 più spaziose, affinché i deputati d'ogni **quartiere** , muniti a questo - *CAP. XXXIV*
15 stecconato che divide questo da quel **quartiere** , ma in certi luoghi - *CAP. XXXV*
16 una di quelle aperture, e si trovò nel **quartiere** delle donne. Quasi al - *CAP. XXXVI*
17 Renzo intanto trottava verso il **quartiere** del buon frate. Con - *CAP. XXXVI*
18 non gliene importava più nulla. E quel **quartiere** delle donne! E là - *CAP. XXXVII*

quartieri *2*

1 supporre che saranno stati messi in **quartieri** separati, benché le - *CAP. XXVIII*
2 cosa. La processione passò per tutti i **quartieri** della città: a ognuno - *CAP. XXXII*

quarto *4*

1 andasse lamentandosi col terzo e col **quarto** della maniera tenuta per - *CAP. XI*
2 che afflitto, domanda al terzo e al **quarto** , per aver qualche lume - *CAP. XVIII*
3 sopraddetti, e lo Squinternotto ch'era il **quarto** (oh! vedete che bei nomi, - *CAP. XX*
4 in sospetto di ciò ch'era infatti; il **quarto** giorno morì. Il tribunale - *CAP. XXXI*

quarum *1*

1 fraudisque uias fuisse complures; **quarum** sane fraudum, et artium - *CAP. XXXII*

quasi *152*

1 sporgere e del rientrare di quelli, vien, **quasi** a un tratto, a ristringersi, e a - *CAP. I*
2 tagliato dalle foci de' torrenti, è **quasi** tutto ghiaia e ciottoloni; il resto, - *CAP. I*
3 degradando via via, e perdendosi **quasi** anch'essi nell'orizzonte. Il luogo - *CAP. I*
4 e le balze, distinte, rilevate, mutabili **quasi** a ogni passo, aprendosi e - *CAP. I*
5 esorbitanti e, se non basta, aumentabili, **quasi** per ogni caso, ad arbitrio del - *CAP. I*
6 e interessati o forzati a riguardarsi **quasi** come sudditi e soldati del - *CAP. I*
7 meno, s'era dunque accorto, prima **quasi** di toccar gli anni della - *CAP. I*
8 appuntate davanti, guardandolo fisso, **quasi** volesse succhiargli dagli occhi il - *CAP. I*
9 a domandarmi come farò, come farò; **quasi** fosse lei nell'impiccio, e toccasse - *CAP. I*
10 che gli uscivan di bocca, quel farsi **quasi** nuovo del matrimonio così - *CAP. II*
11 Come eh? come? - rispose, con voce **quasi** sdegnosa, don Abbondio, il - *CAP. II*
12 d'argento, che si dividevano all'intorno, **quasi** a guisa de' raggi d'un'aureola, - *CAP. II*

13	come si è detto. Il ciuffo era dunque	**quasi**	una parte dell'armatura, e un	- *CAP. III*
14	del feritore, il quale cadde moribondo,	**quasi**	a un punto col povero	- *CAP. IV*
15	fu quivi condotto o portato dalla folla,	**quasi**	fuor di sentimento; e i frati lo	- *CAP. IV*
16	Strascinato al convento, non sapeva	**quasi**	dove si fosse, né cosa si	- *CAP. IV*
17	così immediata, si direbbe	**quasi**	un'effusione dell'animo interno,	- *CAP. IV*
18	ginocchio, ancora per qualche momento,	**quasi**	quasi gli chiedevo scusa io,	- *CAP. IV*
19	ancora per qualche momento, quasi	**quasi**	gli chiedevo scusa io, che	- *CAP. IV*
20	mi fissa quegli occhi addosso, io sto	**quasi**	in timore che abbia a dirmi,	- *CAP. VI*
21	fretta, e se n'andò, correndo, e	**quasi**	saltelloni, giù per quella	- *CAP. VII*
22	come si dice, i bordoni, e stava	**quasi**	per deporre il pensiero delle	- *CAP. VII*
23	quella a imbacuccarla col tappeto, che	**quasi**	la soffogava; e intanto	- *CAP. VIII*
24	ogni oggetto si poteva distinguere,	**quasi**	come di giorno. Ma, fin dove	- *CAP. VIII*
25	e di galoppo dietro l'altra. Avevan	**quasi**	appena alzati i calcagni,	- *CAP. VIII*
26	a formar le parole. Stava costui di casa	**quasi**	dirimpetto alle nostre donne,	- *CAP. VIII*
27	pericolo corso per la loro salvezza; e	**quasi**	per chiedergliene scusa. -	- *CAP. VIII*
28	con l'altro, - e ritirò la mano,	**quasi**	con ribrezzo, come se gli	- *CAP. IX*
29	d'una bellezza sbattuta, sfiorita e, direi	**quasi**	, scomposta. Un velo nero,	- *CAP. IX*
30	un atto altero e iracondo, che la fece	**quasi**	parer brutta. - State zitta voi:	- *CAP. IX*
31	andava, tutta buona, in cerca di quelle,	**quasi**	ad implorar benevolenza,	- *CAP. IX*
32	nella quale par che entri nell'animo	**quasi**	una potenza misteriosa, che	- *CAP. IX*
33	costretta di tirarsi indietro, di rifiutar	**quasi**	i primi segni di benevolenza	- *CAP. IX*
34	di ciò, tutto il rimanente le pareva	**quasi**	un nulla. L'immagine di colui	- *CAP. IX*
35	Ripreso il cammino, s'andò	**quasi**	di passo al monastero, tra gli	- *CAP. X*
36	proferir le parole che dovevano decider	**quasi**	irrevocabilmente del suo	- *CAP. X*
37	alzato lo sguardo alla faccia del padre,	**quasi**	per esperimentar le sue forze,	- *CAP. X*
38	la sua gravità consueta, andò	**quasi**	di corsa da Gertrude, la	- *CAP. X*
39	l'infermo assetato guarda con rabbia, e	**quasi**	rispinge con dispetto il	- *CAP. X*
40	quelle poverine un astio, un desiderio	**quasi**	di vendetta; e le teneva sotto,	- *CAP. X*
41	un'occupazione forte, continua e, direi	**quasi**	, una vita potente; ma quella	- *CAP. X*
42	non eran meno strani. Pareva	**quasi**	che ridesse del gran ribrezzo	- *CAP. X*
43	un mostro, da far tanta paura: pareva	**quasi**	che avrebbe trovato	- *CAP. X*
44	all'aria un'impresa di don Rodrigo, che	**quasi**	quasi non lasciaron finire al	- *CAP. XI*
45	un'impresa di don Rodrigo, che quasi	**quasi**	non lasciaron finire al ragazzo	- *CAP. XI*
46	stare, e un po' di più; dimodoché,	**quasi**	a ogni passo, ne volava via	- *CAP. XI*
47	in crocchi, senza essersi dati l'intesa,	**quasi**	senza avvedersene, come	- *CAP. XII*
48	largo. - Io? - diceva un altro,	**quasi**	sottovoce, a un suo	- *CAP. XII*
49	rimaneva indietro, non movendosi	**quasi**	, se non quanto era strascinato	- *CAP. XII*
50	e, con quest'intenzione, s'era cacciato,	**quasi**	fino a quella porta, che	- *CAP. XIII*
51	Chi forma poi la massa, e	**quasi**	il materiale del tumulto, è	- *CAP. XIII*
52	dalla sua, per impadronirsene: sono	**quasi**	due anime nemiche, che	- *CAP. XIII*
53	l'apparizione d'Antonio Ferrer diede,	**quasi**	in un momento, un gran	- *CAP. XIII*
54	invaghito di quella buona grazia, pareva	**quasi**	d'aver fatto amicizia con	- *CAP. XIII*
55	non aperta; del resto i gangheri eran	**quasi**	sconficcati fuor de' pilastri: i	- *CAP. XIII*
56	pezzo di catenaccio storto, allentato, e	**quasi**	divelto, che, se vogliam dir	- *CAP. XIII*
57	fresco, sta fresco. Animo; estamos ya	**quasi**	fuera. Avevano in fatti	- *CAP. XIII*
58	d'una tavola stretta e lunga, che teneva	**quasi**	tutta una parte della stanza:	- *CAP. XIV*
59	tanto principale, si potrebbe	**quasi**	dire al primo uomo della	- *CAP. XIV*
60	a vincere, che son diventate per loro	**quasi**	una seconda natura, e che,	- *CAP. XV*
61	Tant'è vero che all'uomo impicciato,	**quasi**	ogni cosa è un nuovo	- *CAP. XVI*
62	saper qualcosa, il sospetto diveniva	**quasi**	certezza. Se non che si	- *CAP. XVI*
63	vecchia. - Gorgonzola! - ripeté Renzo,	**quasi**	per mettersi meglio in mente	- *CAP. XVI*
64	in quell'osteria; e siccome ci trovava	**quasi**	sempre la stessa compagnia,	- *CAP. XVI*
65	come ieri, o peggio. E non mi par	**quasi**	vero d'esser qui a	- *CAP. XVI*
66	davanti alla porta, sentiva, vedeva	**quasi**	, il bestione, col muso al	- *CAP. XVII*
67	di coltura umana, che prima pareva	**quasi**	che gli facessero una mezza	- *CAP. XVII*
68	fratello, d'un salvatore. La stanchezza	**quasi**	scomparve, gli tornò il	- *CAP. XVII*
69	la povera donna si trovava ora snidata,	**quasi**	raminga, incerta	- *CAP. XVII*
70	basse orlate al di sotto d'una striscia	**quasi**	di fuoco, che di mano in	- *CAP. XVII*
71	Renzo che stava sull'orlo della riva,	**quasi**	con un piede nell'acqua,	- *CAP. XVII*
72	Nell'uscire, vide, accanto alla porta, che	**quasi**	v'inciampava, sdraiate in	- *CAP. XVII*
73	i segni d'un'antica robustezza, domata e	**quasi**	spenta dal lungo disagio.	- *CAP. XVII*

74	avevan ripreso il corso ordinario; e,	**quasi**	nello stesso tempo, se	- *CAP. XVIII*
75	né con la forza, né per insidie. Fu	**quasi**	quasi per abbandonar	- *CAP. XVIII*
76	con la forza, né per insidie. Fu quasi	**quasi**	per abbandonar l'impresa;	- *CAP. XVIII*
77	l'amore! Qualche volta, Gertrude	**quasi**	s'indispettiva di quello star	- *CAP. XVIII*
78	cucendo, cucendo, ch'era un mestiere	**quasi**	nuovo per lei, le veniva	- *CAP. XVIII*
79	Signore! - esclamò di nuovo Agnese,	**quasi**	piangendo: - come devo	- *CAP. XVIII*
80	un grande studio a scansarne il nome,	**quasi**	avesse dovuto bruciar la	- *CAP. XIX*
81	come faceva per abitudine, e ormai	**quasi**	involontariamente, a chiunque	- *CAP. XX*
82	primi delitti, e vinta poi, e scomparsa	**quasi**	affatto, tornava ora a farsi	- *CAP. XX*
83	voce, che aveva acquistato forza e, direi	**quasi**	, autorità dal delitto, le	- *CAP. XX*
84	sentiva come un ribrezzo, direi	**quasi**	un terrore. Da un'alta	- *CAP. XX*
85	a poco non le rimase del vivere umano	**quasi**	altre idee salvo quelle che ne	- *CAP. XX*
86	al di sopra, che di brune si fecero,	**quasi**	a un tratto, di fuoco. Si	- *CAP. XX*
87	- No, - disse con voce risoluta,	**quasi**	per esprimere a se stesso il	- *CAP. XXI*
88	di scabroso, per compenso, e	**quasi**	per pena; ma gli si	- *CAP. XXI*
89	e si mise la corona intorno al collo,	**quasi**	come un segno di	- *CAP. XXI*
90	altrettanto, e non poté mai. Partito, o	**quasi**	scappato da Lucia, dato	- *CAP. XXI*
91	parsa soave), sentiva una tristezza,	**quasi**	uno spavento de' passi già	- *CAP. XXI*
92	cercando le ragioni per cui, prima	**quasi**	d'esser pregato, s'era potuto	- *CAP. XXI*
93	buone a scusare il fatto, non sapeva	**quasi**	spiegare a se stesso come ci	- *CAP. XXI*
94	pur dalla parete una carabina famosa	**quasi**	al par di lui, se la mise ad	- *CAP. XXII*
95	il nome stesso, a cui Carlo aveva	**quasi**	annessa nelle menti un'idea	- *CAP. XXII*
96	in questa libreria, eretta da un privato,	**quasi**	tutta a sue spese, i libri	- *CAP. XXII*
97	un uomo: e non trovava parole, né	**quasi**	ne cercava. Però, alzando	- *CAP. XXIII*
98	era naturalmente composto, e	**quasi**	involontariamente maestoso,	- *CAP. XXIII*
99	vi avevano sostituita una, direi	**quasi**	, bellezza senile, che spiccava	- *CAP. XXIII*
100	ancora di non provarne sdegno, anzi	**quasi**	un sollievo); - che gloria, -	- *CAP. XXIII*
101	un grave contento, e una premura	**quasi**	impaziente, era per	- *CAP. XXIII*
102	s'alzò nella folla un mormorìo	**quasi**	d'applauso; e facendo	- *CAP. XXIII*
103	e dal digiuno, era rimasto lì fermo,	**quasi**	sull'uscio; nel veder poi	- *CAP. XXIV*
104	lo sportello, e, con una certa gentilezza	**quasi**	timida (due cose nuove in	- *CAP. XXIV*
105	e don Abbondio vedeva sotto di sé,	**quasi**	a perpendicolo, un salto, o	- *CAP. XXIV*
106	implorata in quell'ore terribili, e messa	**quasi**	come una condizione al	- *CAP. XXIV*
107	dopo essersi raccomodata alla meglio; e	**quasi**	nello stesso tempo, entrò	- *CAP. XXIV*
108	circostanza, gli venivano in mente,	**quasi**	per dispetto, parole che	- *CAP. XXIV*
109	il tutto con una certa superiorità	**quasi**	innata, ma corretta da tante	- *CAP. XXV*
110	di tanta spiritualità, che, Agnese	**quasi**	subito, Lucia poco dopo,	- *CAP. XXV*
111	espedienti (i medesimi, si potrebbe	**quasi**	dire, nella sostanza, con	- *CAP. XXVIII*
112	rosicchiata, e le labbra facevano ancora	**quasi**	un atto di sforzo	- *CAP. XXVIII*
113	cessato. I cenci e la miseria eran	**quasi**	per tutto; e ciò che se	- *CAP. XXVIII*
114	uno strascico di bravi, andavano ora	**quasi**	soli, a capo basso, con	- *CAP. XXVIII*
115	la possibilità del soccorso, ma direi	**quasi**	, le forze della	- *CAP. XXVIII*
116	descrizione) è un recinto quadrilatero e	**quasi**	quadrato, fuori della	- *CAP. XXVIII*
117	come servitori: gli uni e gli altri,	**quasi**	ribenedetti nello stesso	- *CAP. XXIX*
118	nel milanese, s'intende, anzi in Milano	**quasi**	esclusivamente: ché della	- *CAP. XXXI*
119	quasi esclusivamente: ché della città	**quasi**	esclusivamente trattano le	- *CAP. XXXI*
120	chiusi da cancelli all'entrature, altri	**quasi**	deserti, e gli abitanti	- *CAP. XXXI*
121	di paesi che formano intorno alla città	**quasi**	un semicircolo, in alcuni	- *CAP. XXXI*
122	conto, si potrebbe anche provare o	**quasi**	provare, che dovette essere	- *CAP. XXXI*
123	ci fossero untori, se ne doveva scoprire,	**quasi**	infallibilmente: tutti gli	- *CAP. XXXII*
124	crescendo: in poco tempo, non ci fu	**quasi**	più casa che non fosse	- *CAP. XXXII*
125	a dodici mila: più tardi, al dir di	**quasi**	tutti, arrivò fino a sedici	- *CAP. XXXII*
126	ed esempio. Mortagli intorno	**quasi**	tutta la famiglia	- *CAP. XXXII*
127	la testa, venner coloro a non aver	**quasi**	più nessuno che li tenesse	- *CAP. XXXII*
128	parlarne; ma siccome eran molti, anzi	**quasi**	tutti, così è storia dello	- *CAP. XXXII*
129	di frutte specialmente; e non c'era	**quasi**	chi se ne prendesse	- *CAP. XXXIII*
130	d'essere nel tempo che si vedevano	**quasi**	ogni giorno; perché	- *CAP. XXXIII*
131	una buona parte del resto, ridotto	**quasi**	a nulla il concorso della	- *CAP. XXXIV*
132	tale, che il riguardante poteva trovar	**quasi**	un disperato conforto in	- *CAP. XXXIV*
133	contemplarlo; di maniera che si fermò,	**quasi**	senza volerlo. Scendeva	- *CAP. XXXIV*
134	al petto; e poi, tutto premuroso, e	**quasi**	ossequioso, più per il	- *CAP. XXXIV*

135 sacconi, o sulla paglia; e su tutto quel **quasi** immenso covile, un - *CAP. XXXV*
136 sopra, e belare, e dimenarsi, **quasi** chiamando chi venisse in - *CAP. XXXV*
137 un non so che più vivo e più splendido; **quasi** la carità, sublimata - *CAP. XXXV*
138 tra l'altre cose, non ho mai visto **quasi** altro che uomini. Ho ben - *CAP. XXXV*
139 ogni finestra delle stanze del recinto, e **quasi** da ogni punto del campo. - *CAP. XXXVI*
140 vedeva di là altro che un folto, direi **quasi** un selciato di teste. Nel - *CAP. XXXVI*
141 camicia. Venivan poi le donne, tenendo **quasi** tutte per la mano una - *CAP. XXXVI*
142 **Quasi** al primo passo che fece, - *CAP. XXXVI*
143 una baracca, che, piegato a terra, e **quasi** bocconi, stava - *CAP. XXXVI*
144 usci e botteghe, non si parlerebbe **quasi** più che di quarantina; e - *CAP. XXXVII*
145 averlo detto altrove) tra due rive, **quasi** un letto di fiume, si - *CAP. XXXVII*
146 L'andava benone: lui non ci pensava **quasi** più, supponendo che - *CAP. XXXVII*
147 per l'anima sua: benché si può esser **quasi** sicuri che a quest'ora - *CAP. XXXVIII*
148 sarebbe proprio peccato il dirne male: **quasi** quasi ce ne vorrebbe - *CAP. XXXVIII*
149 proprio peccato il dirne male: quasi **quasi** ce ne vorrebbe una, - *CAP. XXXVIII*
150 Sopra Lecco forse un mezzo miglio, e **quasi** sul fianco dell'altro - *CAP. XXXVIII*
151 trovato, per dir così, in guerra con **quasi** tutta la popolazione, - *CAP. XXXVIII*
152 il padrone d'un altro filatoio, situato **quasi** sulle porte di Bergamo; - *CAP. XXXVIII*

quassù *4*

1 dirvi di più. Domani io non verrò **quassù** ; devo stare al convento tutto - *CAP. VII*
2 chi sarà quel voglioso che venga **quassù** a veder se c'è o non c'è una - *CAP. XI*
3 con quella... giovine; e quando sarete **quassù** , la condurrai nella tua - *CAP. XX*
4 l'innominato: - ché ora è in sicuro. **Quassù** non verranno; e se si - *CAP. XXX*

quatti *2*

1 per accennar che se n'andassero, **quatti** quatti, come un branco di - *CAP. XXIV*
2 per accennar che se n'andassero, quatti **quatti** , come un branco di - *CAP. XXIV*

quatto *4*

1 confusione nata nella confusione; e, **quatto** quatto sul principio, poi - *CAP. XIII*
2 nata nella confusione; e, quatto **quatto** sul principio, poi giocando - *CAP. XIII*
3 per cogliere il tempo di sdrucciolar giù **quatto** quatto, senza dar loro - *CAP. XXXIV*
4 il tempo di sdrucciolar giù quatto **quatto** , senza dar loro occasione - *CAP. XXXIV*

quattordicimila *1*

1 circa trentamila volumi stampati, e **quattordicimila** manoscritti. Alla - *CAP. XXII*

quattr' *10*

1 contro questi predicava, sempre però a **quattr'** occhi, o in un piccolissimo - *CAP. I*
2 testa, e, dopo essere stato un'ora a **quattr'** occhi col dottor - *CAP. III*
3 decider tra la giustizia e voi, così a **quattr'** occhi, state fresco. Io vi parlo - *CAP. III*
4 si sta vestendo; e l'hanno svegliata **quattr'** ore prima del solito. Il signor - *CAP. X*
5 a me: via; qui tra noi, a **quattr'** occhi, facciam le nostre cose; - *CAP. XV*
6 e d'avergli un'altra volta detto a **quattr'** occhi, nel vano d'una - *CAP. XVIII*
7 di quel viaggio, che durò più di **quattr'** ore; e dopo il quale avremo - *CAP. XX*
8 Anderò, anderò; e gli voglio parlare: a **quattr'** occhi gli voglio parlare. - *CAP. XXII*
9 come altre volte due scolastici che da **quattr'** ore disputassero - *CAP. XXVII*
10 ci si trovava più d'uno di quelli che, **quattr'** anni dopo, dovevano - *CAP. XXVIII*

quattrinelli *1*

1 di farvi sdrucciolare una parte de' **quattrinelli** che si trovava indosso, e - *CAP. IX*

quattrini *5*

1 a manate, intasca, ed esce carico di **quattrini** , per tornar poi a rubar - *CAP. XII*
2 aveva tenuti in serbo proprio gli ultimi **quattrini** d'un estraneo, fuggitivo, - *CAP. XVII*
3 provvidenza; perché la roba e i **quattrini** che Renzo aveva lasciati - *CAP. XVII*
4 con Bortolo; prese alcuni altri pochi **quattrini** , che aveva messi da - *CAP. XXXIII*
5 era un po' incomodato dal peso de' **quattrini** che portava via. Ma - *CAP. XXXVIII*

quattrino *2*

1 un brindisi, e a spendere un becco d'un **quattrino** ? E quel cane assassino di - *CAP. XIV*
2 senza risparmio; chi aveva qualche **quattrino** da parte, l'investiva in - *CAP. XXVIII*

quattro *68*

1 l'ho visto, dico, ridersene. Pigliate quei **quattro** capponi, poveretti! a cui - *CAP. III*
2 di fiere scosse, e faceva balzare quelle **quattro** teste spenzolate; le quali - *CAP. III*
3 di libelli, di gride, con tre o **quattro** seggiole all'intorno, e da - *CAP. III*
4 che non esitò a ubbidire. Prese le **quattro** povere bestie, e le diede a - *CAP. III*
5 vicino a un suo gran noce; e **quattro** contadini, con le zappe in - *CAP. III*
6 senza conoscersi. Costui, seguito da **quattro** bravi, s'avanzava diritto, con - *CAP. IV*
7 discosto da questo forse tre miglia, e **quattro** dal convento. Appiè del - *CAP. V*
8 che fosse una casa abbandonata, se **quattro** creature, due vive e due - *CAP. V*
9 chiamarsi atto proditorio; ma appoggiar **quattro** bastonate a un mascalzone! - *CAP. V*
10 - giustizia sommaria. Pigliarne tre o **quattro** o cinque o sei, di quelli che, - *CAP. V*
11 che la giustizia di Dio avrà riguardo a **quattro** pietre, e suggezione di - *CAP. VI*
12 a quattro pietre, e suggezione di **quattro** sgherri. Voi avete creduto - *CAP. VI*
13 di Tonio, erano a tavola; e tre o **quattro** ragazzetti, ritti accanto al - *CAP. VI*
14 gente bene, come ci conosciamo tra noi **quattro** , è meglio. E che diavolo vi - *CAP. VII*
15 di nuovo l'uscio pian piano; e tutt'e **quattro** su per le scale, non - *CAP. VIII*
16 badava ad altro. Allo stropiccìo de' **quattro** piedi, Renzo prese un - *CAP. VIII*
17 alzar gli occhi dalla carta; la piegò in **quattro** , dicendo: - ora, sarete - *CAP. VIII*
18 due parpagliole promesse, se ne levò **quattro** di tasca, e gliele diede, - *CAP. VIII*
19 La lettera fu concertata tra **quattro** o cinque confidenti, scritta - *CAP. IX*
20 condurre ad appagarlo. In capo a **quattro** o cinque lunghi giorni di - *CAP. IX*
21 a sapere, a vedere, a trovare... **Quattro** scudi subito, e la mia - *CAP. XI*
22 quel suo fedele, gli mise in mano i **quattro** scudi, lo lodò di nuovo - *CAP. XI*
23 chiesa e il convento de' cappuccini, con **quattro** grand'olmi davanti. Noi ci - *CAP. XI*
24 agitava in aria un martello, una corda, **quattro** gran chiodi, con che diceva - *CAP. XIII*
25 tre persone ferme, se ne fermavano tre, **quattro** , venti altre: qui - *CAP. XIV*
26 stati freschi -. E subito, divorati tre o **quattro** bocconi di quel pane, gli - *CAP. XIV*
27 di professione spadaio, con moglie e **quattro** figliuoli, tutti in età da - *CAP. XIV*
28 affatto quieta, o il giorno dopo. Sentite **quattro** parole di quella predica di - *CAP. XV*
29 quello spadaio così obbligante, padre di **quattro** figliuoli, così, a buon - *CAP. XVI*
30 di provvisione. In vece sua, avranno **quattro** tristi, serviti con tutte le - *CAP. XVI*
31 che s'era messi per andare a nozze in **quattro** salti, e tornare subito - *CAP. XVII*
32 pativa la fame; e il senato ha concesso **quattro** mila staia di miglio. - *CAP. XVII*
33 tu n'avessi ammazzati due, tre, **quattro** , verrebbe poi quello che - *CAP. XVII*
34 comparire al tribunal di Dio, con tre o **quattro** omicidi sull'anima! - E un - *CAP. XVII*
35 all'ospiti. - Due, sei, otto, **quattro** , sette ne hanno messi in - *CAP. XVIII*
36 di là: e abbiamo conventi in tutte le **quattro** parti del mondo. - *CAP. XVIII*
37 Era un plebeo che, trovandosi aver **quattro** soldi, voleva competere - *CAP. XVIII*
38 bravi a piedi; il Griso alla staffa, e **quattro** altri in coda; e s'avviò al - *CAP. XIX*
39 vane quelle scuse! di giorno chiaro, **quattro** passi, una strada che Lucia - *CAP. XX*
40 conficcata nel fondo della carrozza; **quattro** altre manacce ve - *CAP. XX*
41 assolutamente che noi spendiamo **quattro** parole: chi non si curasse - *CAP. XXII*
42 di tutto il contorno, da mettere insieme **quattro** ufizi generali), ha - *CAP. XXIV*
43 in un tovagliolo, e preso questo per le **quattro** cocche, disse alla sua - *CAP. XXIV*
44 e lui, dopo aver detto, tre e **quattro** volte: - adagio; in fila; - *CAP. XXV*
45 danari come si fa? Intendi ora? Que' **quattro** , che quel poverino aveva - *CAP. XXVI*
46 Tre o **quattro** volte si fece rileggere il - *CAP. XXVII*
47 A questi effetti generali s'aggiunga **quattro** disgraziati, impiccati - *CAP. XXVIII*
48 Né si può pensare che l'esempio de' **quattro** disgraziati che n'avevan - *CAP. XXVIII*
49 tempo dopo, a comparire quelle due, **quattro** , sei, otto volte per - *CAP. XXVIII*
50 sanità (eran sei, oltre il presidente: **quattro** magistrati e due - *CAP. XXVIII*
51 più!), che andasse a diricciar **quattro** castagne primaticce, - *CAP. XXIX*
52 una scossa al pesco, da farne cader **quattro** , e portale qui: tutte, ve'. E - *CAP. XXIX*
53 un altro, - va' sul fico, a coglierne **quattro** de' più maturi. Già lo - *CAP. XXIX*
54 avvertirlo ch'erano scappati da Madrid **quattro** francesi, ricercati come - *CAP. XXXI*
55 Sanità, accorso a far la visita, con **quattro** persone dell'ufizio, - *CAP. XXXI*
56 stessa Camera; chiedessero finalmente **quattro** cose: che l'imposizioni - *CAP. XXXII*

57 s'avanzava la cassa, portata da **quattro** canonici, parati in gran - *CAP. XXXII*
58 Michele s'impegnò a dargli, in capo a **quattro** giorni, sgombra la città - *CAP. XXXII*
59 en este exercicio, con l'assistenza di **quattro** cavalieri bresciani, i - *CAP. XXXII*
60 dal fedel Griso, l'uno de' tre o **quattro** che, di tutta la famiglia, - *CAP. XXXIII*
61 Va' a chiamarlo: digli che gli darò **quattro** , sei scudi per visita, di - *CAP. XXXIII*
62 era andato dall'altra parte. Fatti que' **quattro** passi tra il fianco della - *CAP. XXXIV*
63 strada, ch'era una delle più larghe, vide **quattro** carri fermi nel mezzo; - *CAP. XXXIV*
64 lo sguardo sugli altri oggetti, vide tre o **quattro** infermi, ne distinse uno - *CAP. XXXV*
65 giorno. Benedicilo, e sei benedetto. Da **quattro** giorni è qui come tu lo - *CAP. XXXV*
66 il contagio non è; e si dimostra in **quattro** parole. Non è - *CAP. XXXVII*
67 delle brutte n'abbiam passate: questi **quattro** giorni che dobbiamo - *CAP. XXXVIII*
68 già un pezzo che fa all'amore a quelle **quattro** braccia di terra, e - *CAP. XXXVIII*

quattrocento *1*

1 porta orientale. Entrate, e, dopo tre o **quattrocento** passi, vedrete una - *CAP. XI*

quattromila *5*

1 di quella vessazione era il non avere **quattromila** scudi che, secondo - *CAP. XXII*
2 convenevolmente, Federigo la dotò di **quattromila** scudi. Forse a taluno - *CAP. XXII*
3 agli stolti capricci d'un superbo; e che **quattromila** scudi potevano esser - *CAP. XXII*
4 fu quella che mosse un uomo a dar **quattromila** scudi, perché una - *CAP. XXII*
5 semplice assito, e capace di contener **quattromila** persone. E non - *CAP. XXXII*

que *5*

1 e diceva tra sé: " por mi vida' **que** de gente! " - Viva Ferrer! - *CAP. XIII*
2 la mano sulla sua zucca monda, - **que** dirà de esto su excelencia, - *CAP. XIII*
3 Casale, che non vuole arrendersi? **Que** dirà el conde duque, che - *CAP. XIII*
4 se una foglia fa più rumore del solito? **Que** dirà el rey nuestro señor, - *CAP. XIII*
5 espresse, proueeré en el mejor modo **que** el tiempo y necesidades - *CAP. XXXII*

que' *262*

1 maraviglia, o di far pensare, a tutti **que'** passi insomma che - *INTRODUZIONE*
2 del libro medesimo. Taluni però di **que'** fatti, certi costumi - *INTRODUZIONE*
3 Il luogo stesso da dove contemplate **que'** vari spettacoli, vi fa spettacolo da - *CAP. I*
4 piedi. - Signor curato, - disse un di **que'** due, piantandogli gli occhi in - *CAP. I*
5 che la peggior condizione, a **que'** tempi, era quella d'un animale - *CAP. I*
6 Quindi era, in **que'** tempi, portata al massimo punto - *CAP. I*
7 della propria quiete, non si curava di **que'** vantaggi, per ottenere i quali - *CAP. I*
8 quel dar così spesso ragione agli altri, **que'** tanti bocconi amari inghiottiti in - *CAP. I*
9 Sopra tutto poi, declamava contro **que'** suoi confratelli che, a loro - *CAP. I*
10 che s'è raccontato. Lo spavento di **que'** visacci e di quelle parolacce, la - *CAP. I*
11 momento gli diede in cuor suo tutti **que'** titoli che non aveva mai udito - *CAP. I*
12 altrimenti... ehm!- aveva detto un di **que'** bravi; e, al sentirsi rimbombar - *CAP. II*
13 parlare stentato insieme e impaziente, **que'** due occhi grigi che, mentre - *CAP. II*
14 schietto e nemico d'ogni insidia; ma, in **que'** momenti, il suo cuore non - *CAP. II*
15 bisogna mai andar con le mani vote da **que'** signori. Raccontategli tutto - *CAP. III*
16 la storia del noce, e rideva de' frati. **Que'** giovinastri ebber voglia d'andar - *CAP. III*
17 fango. La parola " frate " veniva, in **que'** tempi, proferita col più gran - *CAP. III*
18 dire la cura che dovevano aver **que'** poveretti, per schivare ogni - *CAP. IV*
19 con superiorità amichevole, uno di **que'** commensali, il più onesto - *CAP. IV*
20 saltata la fantasia di farsi frate; che, a **que'** tempi, era il ripiego più - *CAP. IV*
21 in un'altra della stessa tempra. **Que'** due si venivano incontro, - *CAP. IV*
22 parte: e Lodovico si trovò solo, con **que'** due funesti compagni ai piedi, - *CAP. IV*
23 sangue; e, benché l'omicidio fosse, a **que'** tempi, cosa tanto comune, che - *CAP. IV*
24 aria e con atti di dispetto minaccioso, **que'** curiosi, che non osavan dire: gli - *CAP. IV*
25 tirar dalla mia i miei frati di qui, **que'** di Milano! Ma! non è un affare - *CAP. V*
26 in pentola di tutte l'altre corti; e tutti **que'** politiconi (che ce n'è di diritti - *CAP. V*
27 con quelle sue strade coperte, con **que'** suoi fili tesi per tutto. Quel - *CAP. V*
28 lo sapesse, era il termine in uso, a **que'** tempi, per significare il favorito - *CAP. V*
29 a stento fin allora, traboccò. Tutti **que'** bei proponimenti di prudenza e - *CAP. VI*
30 si trovò d'accordo col nuovo; e, in **que'** casi, fra Cristoforo valeva - *CAP. VI*

31	cosa è facile. - Facile! - dissero insieme	**que'**	due, per cui la cosa era	- *CAP. VI*
32	Se non foss'altro, per non veder più	**que'**	versacci, e que' cenni col capo,	- *CAP. VI*
33	per non veder più que' versacci, e	**que'**	cenni col capo, che mi fa il	- *CAP. VI*
34	qualcosa di più preciso, intorno a	**que'**	ronzatori misteriosi: e, per	- *CAP. VII*
35	Quando quello tornò a riferire che	**que'**	signori eran partiti, lasciando i	- *CAP. VII*
36	don Rodrigo. - È uscito con	**que'**	signori, illustrissimo. - Bene:	- *CAP. VII*
37	da questi eran detti signori; ché, in	**que'**	contorni, non ce n'era uno che	- *CAP. VII*
38	Noi tralasciamo di riferir	**que'**	concerti, perché, come il	- *CAP. VII*
39	più lungamente a sentir parlamentare	**que'**	due fastidiosi ribaldi. Basta	- *CAP. VII*
40	quali avevan già sentita la voce, cioè	**que'**	due bravacci, che seduti a un	- *CAP. VII*
41	loro aspetti un'interpretazione di tutti	**que'**	segni: ma i loro aspetti non	- *CAP. VII*
42	vicina, e ordinò la cena. - Chi sono	**que'**	forestieri? - gli domandò poi	- *CAP. VII*
43	e gli disse sottovoce: - Chi sono	**que'**	galantuomini? - Buona gente	- *CAP. VII*
44	scalino che scricchiolasse, ogni passo di	**que'**	mascalzoni che facesse rumore.	- *CAP. VIII*
45	-. Lui in vece caccia un urlo: uno di	**que'**	malandrini gli mette una	- *CAP. VIII*
46	e all'altro furfante parve di sentire in	**que'**	tocchi il suo nome, cognome	- *CAP. VIII*
47	riscaldata ben bene nel racconto di	**que'**	tali matrimoni andati a monte.	- *CAP. VIII*
48	razza, e somigliantissimi nel resto a	**que'**	due che cinque giorni prima	- *CAP. VIII*
49	don Abbondio, se pur non eran	**que'**	medesimi. Costoro, con un	- *CAP. VIII*
50	affanno li teneva l'incalzare continuo di	**que'**	rintocchi, i quali, quanto, per	- *CAP. VIII*
51	e a starci in sentinella, per accogliere	**que'**	poveri minacciati: e non si	- *CAP. VIII*
52	avesse così subito a sua disposizione	**que'**	mezzi di trasporto, per acqua	- *CAP. VIII*
53	le pile del ponte, e il tonfo misurato di	**que'**	due remi, che tagliavano la	- *CAP. VIII*
54	nelle più care speranze, lascia	**que'**	monti, per avviarsi in traccia	- *CAP. VIII*
55	immaginarsela, passata in compagnia di	**que'**	pensieri, col sospetto incessante	- *CAP. IX*
56	in libertà da quella, e supplire a	**que'**	pochi servizi che faceva lei.	- *CAP. IX*
57	santini che rappresentavan monache; e	**que'**	regali eran sempre	- *CAP. IX*
58	parte non s'accorgevan bene di tutti	**que'**	maneggi, parte non	- *CAP. IX*
59	allora più distintamente vagheggiato in	**que'**	sogni dell'avvenire, era lo	- *CAP. IX*
60	pericoloso. Il primo confuso tumulto di	**que'**	sentimenti s'acquietò a poco a	- *CAP. IX*
61	ed invelenita all'eccesso, per un di	**que'**	dispetti della sua guardiana,	- *CAP. IX*
62	stesso tempo, un po' gonfiata da tutti	**que'**	complimenti, si rammentò in	- *CAP. X*
63	s'incomoda per lei. Guai chi lo tocca in	**que'**	momenti! non ha riguardo per	- *CAP. X*
64	una chicchera di cioccolata: il che, a	**que'**	tempi, era quel che già presso	- *CAP. X*
65	di dover abbandonare per sempre	**que'**	godimenti, gliene rendeva arnaro	- *CAP. X*
66	potesse liberamente godersi nel mondo	**que'**	doni. La vista di quelle	- *CAP. X*
67	goduti un giorno. Chi avesse sentito, in	**que'**	momenti, con che sdegno	- *CAP. X*
68	di professione, uno de' tanti, che, in	**que'**	tempi, e co' loro sgherri, e con	- *CAP. X*
69	il discorso. La sventurata rispose. In	**que'**	primi momenti, provò una	- *CAP. X*
70	esperta, sciolse, con poche parole, tutti	**que'**	dubbi, e spiegò tutto il mistero.	- *CAP. X*
71	fosse qualche traditore, come dicevano	**que'**	due galantuomini. L'informò	- *CAP. XI*
72	si sarebbe potuto andarci in barca. A	**que'**	passi, un piccol sentiero erto, a	- *CAP. XI*
73	ne' campi. Renzo, salito per un di	**que'**	valichi sul terreno più elevato,	- *CAP. XI*
74	cosa che gli parve strana, giacché, da	**que'**	pochi del suo paese che	- *CAP. XI*
75	ci rallegriamo, non senza invidia, con	**que'**	nostri lettori che non han visto	- *CAP. XI*
76	condotta che i dolorosi documenti di	**que'**	tempi uguagliano a quella	- *CAP. XII*
77	a Milano. S'imploravan da' magistrati	**que'**	provvedimenti, che alla	- *CAP. XII*
78	s'ingegnavano d'intorbidarla di più, con	**que'**	ragionamenti, e con quelle	- *CAP. XII*
79	solite case. Il primo comparire d'uno di	**que'**	malcapitati ragazzi dov'era un	- *CAP. XII*
80	ora vengo io. Eh! eh! smettete con	**que'**	ferri; giu quelle mani.	- *CAP. XII*
81	pietra che, uscita dalle mani d'uno di	**que'**	buoni figliuoli, venne a batter	- *CAP. XII*
82	- gridava uno, - l'impostura infame di	**que'**	birboni, che dicevano che non	- *CAP. XII*
83	d'un parente d'uno sguattero d'uno di	**que'**	signori. Parole da non ripetersi	- *CAP. XII*
84	alla casa, per opera principalmente di	**que'**	buoni ausiliari. Gli altri che,	- *CAP. XIII*
85	suoi polmoni, vide il soccorso di Pisa,	**que'**	soldati spagnoli, che però	- *CAP. XIII*
86	tra quelle due file di micheletti, tra	**que'**	moschetti così rispettosamente	- *CAP. XIII*
87	render giustizia, com'era l'intenzione di	**que'**	tre signori, tra i quali c'era	- *CAP. XIV*
88	-. E tirato fuori il terzo e ultimo di	**que'**	pani raccolti sotto la croce di	- *CAP. XIV*
89	- Via, via, - gridaron molti di	**que'**	compagnoni: - ha ragione quel	- *CAP. XIV*
90	per aria! Grande smania che hanno	**que'**	signori d'adoprar la penna! -	- *CAP. XIV*
91	la ragione? - disse ridendo uno di	**que'**	giocatori, che vinceva. -	- *CAP. XIV*

92	ragione è questa, - disse colui: - che	**que'**	signori son loro che mangian	- *CAP. XIV*
93	Intanto alcuni di	**que'**	compagnoni s'eran rimessi a	- *CAP. XIV*
94	che il primo gli riuscisse così fatale.	**Que'**	pochi bicchieri che aveva	- *CAP. XIV*
95	serve di scola. Comunque sia, quando	**que'**	primi fumi furono saliti alla	- *CAP. XIV*
96	al caso. In queste angustie, per uno di	**que'**	falsi istinti che, in tante cose,	- *CAP. XIV*
97	è vero? dico bene? Guarda un po' se	**que'**	signori delle gride vengono	- *CAP. XIV*
98	ecco le parole giuste!... Là ci volevano	**que'**	galantuomini... quando	- *CAP. XIV*
99	bene; e badar che paghino; e tutti	**que'**	discorsi che fanno, sul vicario	- *CAP. XV*
100	scappargli dalle mani, metteva innanzi	**que'**	bei motivi, per istornar lui	- *CAP. XV*
101	per lo più una così meschina figura.	**Que'**	ritrovati maestri, quelle belle	- *CAP. XV*
102	parte, e d'osservare specialmente se, tra	**que'**	parlatori, ci fosse qualche	- *CAP. XVI*
103	sapere, - riprese il primo, - è se	**que'**	signori di Milano penseranno	- *CAP. XVI*
104	suoi bocconi. - Stamattina dunque	**que'**	birboni che ieri avevano fatto	- *CAP. XVI*
105	innanzi, diminuissero sempre più	**que'**	pericoli, ciò non ostante	- *CAP. XVII*
106	fosse stato un mio fratello; sappiate che	**que'**	birboni che, a sentir voi,	- *CAP. XVII*
107	quel che Dio vuole ". Voltò le spalle a	**que'**	tristi oggetti, e s'incamminò,	- *CAP. XVII*
108	subito la mano in tasca, la votò di	**que'**	pochi soldi; li mise nella	- *CAP. XVII*
109	Perché, se a sostenere in quel giorno	**que'**	poverini che mancavano sulla	- *CAP. XVII*
110	e ha detto: che idea è venuta a	**que'**	signori rettori? Ma un	- *CAP. XVII*
111	non che contrappesare tutti	**que'**	vantaggi, li rendeva, si può	- *CAP. XVIII*
112	Ed era vero; perché, oltre il ricovero,	**que'**	discorsi, quelle carezze	- *CAP. XVIII*
113	che non ha tutta quella prudenza, tutti	**que'**	riguardi... Scommetterei che	- *CAP. XIX*
114	dentro di sé: " oh Dio! cosa faranno	**que'**	meschini, quando io non sarò	- *CAP. XIX*
115	né tralasciò le corrispondenze con	**que'**	suoi tali amici, i quali	- *CAP. XIX*
116	qualunque, non si sarebbe potuto, in	**que'**	tempi, aspettarlo da	- *CAP. XIX*
117	tornava ora a farsi sentire. Ma in	**que'**	primi tempi, l'immagine d'un	- *CAP. XX*
118	non poteva annientarli né dimenticarli)	**que'**	tempi in cui era solito	- *CAP. XX*
119	strada. Andando avanti, sentì uno di	**que'**	due, che diceva: - ecco una	- *CAP. XX*
120	per il ribrezzo e per il terrore di	**que'**	visacci: si storceva, ma era	- *CAP. XX*
121	predominanti, contraccambiava alle volte	**que'**	complimenti con parole, in cui	- *CAP. XX*
122	Non sai le parole che fanno piacere in	**que'**	momenti? Dille di quelle	- *CAP. XX*
123	" Oh perché non è figlia d'uno di	**que'**	cani che m'hanno bandito! -	- *CAP. XXI*
124	- pensava l'innominato: - d'uno di	**que'**	vili che mi vorrebbero morto!	- *CAP. XXI*
125	io moio. Mi conduca lei in chiesa...	**que'**	passi Dio glieli conterà. -	- *CAP. XXI*
126	sulla squisitezza de' cibi: - di	**que'**	bocconi che, quando le	- *CAP. XXI*
127	ricompariva con una mostruosità che	**que'**	sentimenti non avevano allora	- *CAP. XXI*
128	pareva, per dir così, la voce di	**que'**	gesti, e il supplimento delle	- *CAP. XXI*
129	nello splendore altrui; o fossero di	**que'**	prudenti che s'adombrano	- *CAP. XXII*
130	Federigo, non che lasciarsi vincere da	**que'**	tentativi, riprese coloro che li	- *CAP. XXII*
131	più riguardo nel far tante carezze a	**que'**	ragazzi, perche eran troppo	- *CAP. XXII*
132	uscì, e andò nella stanza dov'eran	**que'**	preti riuniti: tutti gli occhi	- *CAP. XXIII*
133	del clero raccolto nella stanza. Si videro	**que'**	due volti sui quali era	- *CAP. XXIII*
134	tante storie orribili, esserci dentro:	**que'**	famosi uomini, il fiore della	- *CAP. XXIII*
135	poi fissò ancora lo sguardo su	**que'**	due visi, e disse: - è	- *CAP. XXIV*
136	ha avuto cuore fin d'allora di mandare	**que'**	due demòni a farmi una	- *CAP. XXIV*
137	a far qualcosina, - aggiungeva: - meno	**que'**	poveri poveri che stentano a	- *CAP. XXIV*
138	disperazione. Dopo un ribollimento di	**que'**	pensieri che non vengono	- *CAP. XXIV*
139	stati contenti di ricoverare, per	**que'**	pochi giorni, le ospiti che	- *CAP. XXIV*
140	dell'ospitalità costosa, specialmente in	**que'**	tempi. Il curato rispose che,	- *CAP. XXIV*
141	Federigo: - prendo io sopra di me tutti	**que'**	debiti; e voi mi farete il	- *CAP. XXIV*
142	segno usato, al quale accorrevano tutti	**que'**	suoi che l'avessero sentito.	- *CAP. XXIV*
143	fossero i pensieri che ribollivano in	**que'**	cervellacci, non ne apparve	- *CAP. XXIV*
144	Vedevano in lui un santo, ma un di	**que'**	santi che si dipingono con	- *CAP. XXIV*
145	poche parole; la dipendenza illimitata di	**que'**	suoi, quel loro esser	- *CAP. XXIV*
146	son quelli che hanno letto i libri di	**que'**	due? Meno ancora di quelli	- *CAP. XXIV*
147	alla larga però, per ragione di tutti	**que'**	bravi che colui aveva	- *CAP. XXV*
148	e respinger la folla. Tanto c'era in	**que'**	costumi di scomposto e di	- *CAP. XXV*
149	dobbiamo raccontare. Le due donne, in	**que'**	pochi giorni ch'ebbero a	- *CAP. XXV*
150	glielo chiediate? Credete voi che tutti	**que'**	milioni di martiri avessero	- *CAP. XXV*
151	- se è vero, che abbiate detto a	**que'**	poverini ciò che non era,	- *CAP. XXVI*
152	cercare? Ora voi potete sapere che	**que'**	vostri poverini, quando	- *CAP. XXVI*

153 don Abbondio, a cui, in mezzo a **que'** discorsi, ciò che stava più - *CAP. XXVI*
154 vivamente davanti, era l'immagine di **que'** bravi, e il pensiero che don - *CAP. XXVI*
155 non fu questo il solo abboccamento di **que'** due personaggi, né Lucia il - *CAP. XXVI*
156 tutti in un mucchietto e suoi, tanti di **que'** ruspi, de' quali non aveva - *CAP. XXVI*
157 un pezzo, col pensiero in compagnia di **que'** cento che aveva sotto: - *CAP. XXVI*
158 senza danari come si fa? Intendi ora? **Que'** quattro, che quel poverino - *CAP. XXVI*
159 gli sia accaduta qualche disgrazia, con **que'** danari io ci avevo trovato - *CAP. XXVI*
160 io ci avevo trovato rimedio. - Ma **que'** danari, - replicò Lucia, - ci - *CAP. XXVI*
161 gli hanno portato via la sua roba, **que'** risparmi che aveva fatti, - *CAP. XXVI*
162 pensi tu ch'io fossi così contenta di **que'** danari? Ma...! io era - *CAP. XXVI*
163 detto anche questo) escludere da **que'** due feudi il nuovo principe, - *CAP. XXVII*
164 era arrivata la notizia, sospirata da **que'** signori e temuta da lui, - *CAP. XXVII*
165 e come uomo e come politico, che **que'** signori avessero un tal - *CAP. XXVII*
166 e di cui uno si potesse fidare, a **que'** tempi non si trovava così - *CAP. XXVII*
167 perso dietro a colui. E per verità, in **que'** momenti, non saprei ben - *CAP. XXVII*
168 ma vive e senza tregua: era in tutti **que'** luoghi un'attenzione - *CAP. XXVII*
169 scrivere. - La s'ingegni, - diceva in **que'** casi; - faccia da sé, - *CAP. XXVII*
170 di Diogene Laerzio. Siccome però **que'** sistemi, per quanto sian - *CAP. XXVII*
171 però, dava luogo nella sua libreria a **que'** celebri ventidue libri De - *CAP. XXVII*
172 passando avanti anche all'opere di **que'** due matadori, diceva don - *CAP. XXVII*
173 le farine a proporzione. Coloro che, in **que'** due giorni, s'erano addati - *CAP. XXVIII*
174 ne disponga senza il permesso di **que'** signori, la perdita della - *CAP. XXVIII*
175 Del resto, le relazioni storiche di **que'** tempi son fatte così a - *CAP. XXVIII*
176 se non ammaestrato dall'inefficacia di **que'** suoi rimedi, e sopraffatto - *CAP. XXVIII*
177 quel flagello particolare, ma spinti da **que'** due da cui nessun angolo - *CAP. XXVIII*
178 eran covili apprestati a qualcheduno di **que'** meschini, per posarci il - *CAP. XXVIII*
179 sul selciato. Accanto a qualcheduno di **que'** covili, si vedeva pure - *CAP. XXVIII*
180 volontà mancassero i mezzi, chiedevan **que'** preti che il poverino fosse - *CAP. XXVIII*
181 che a tollerare; c'erano a centinaia, di **que'** medesimi che, il giorno di - *CAP. XXVIII*
182 nell'opposto viaggio questi e **que'** pellegrini, spettacolo di - *CAP. XXVIII*
183 d'insultare alla pubblica calamità. **Que'** prepotenti odiati e - *CAP. XXVIII*
184 potesse essere stabilito e mantenuto, in **que'** tempi specialmente e in - *CAP. XXVIII*
185 troppo credibile che non fosse uno di **que'** lamenti in aria. D'acqua - *CAP. XXVIII*
186 perirono. Intanto però cominciavano **que'** benedetti campi a - *CAP. XXVIII*
187 nel ducato di Milano. La milizia, a **que'** tempi, era ancor composta - *CAP. XXVIII*
188 la prima terra del ducato, che invasero **que'** demòni; si gettarono poi - *CAP. XXVIII*
189 fede che avesse in quella toppa e in **que'** battenti, e mise la chiave in - *CAP. XXIX*
190 - diceva, - che fossero qui **que'** signori a vedere, a provare, - *CAP. XXIX*
191 vista de' luoghi rendeva ancor più vivi **que'** pensieri d'Agnese, e più - *CAP. XXIX*
192 ora i soldati: qui non sono come **que'** nostri spauriti, che non son - *CAP. XXX*
193 la salita, senza far parola. La vista di **que'** luoghi gli andava - *CAP. XXX*
194 Agnese, la quale non gli aveva mai visti **que'** luoghi, e se n'era fatta in - *CAP. XXX*
195 signore, che non gli ho voluti aspettare **que'** diavoli, - rispose don - *CAP. XXX*
196 più verde, che cercavano di passar **que'** giorni in allegria. Avevano - *CAP. XXX*
197 capo, la biancheria regalata, e contando **que'** nuovi ruspi, diceva tra sé: " - *CAP. XXX*
198 Il resto era cenere e carboni; e con **que'** carboni stessi, i guastatori, - *CAP. XXX*
199 e smorbare la casa, tanto più che, in **que'** giorni, era difficile trovar - *CAP. XXX*
200 con l'aiuto di qualche altra, o di **que'** pochi atti della pubblica - *CAP. XXXI*
201 alcuni a cui non riuscissero nuovi: **que'** pochi che potessero - *CAP. XXXI*
202 nelle menti, come un sunto di tutti **que'** guai, perché in tutti l'ha - *CAP. XXXI*
203 non so quale curiosità di conoscere **que'** primi e pochi nomi che - *CAP. XXXI*
204 freddo, così necessario e raro in **que'** momenti, essi lo dovevano - *CAP. XXXI*
205 avere. E perciò l'opera e il cuore di **que'** frati meritano che se ne - *CAP. XXXI*
206 di esso, e non volendo attribuirlo a **que'** mezzi (che sarebbe stato - *CAP. XXXI*
207 non parendoci conueniente, dicono **que'** signori nella citata lettera, - *CAP. XXXI*
208 che a tutto avrebbe supplito lo zelo di **que'** signori: questo essere il - *CAP. XXXII*
209 la coscienza, è quando si tratti di **que'** pochi (e questo fu ben del - *CAP. XXXII*
210 i quartieri della città: a ognuno di **que'** crocicchi, o piazzette, dove - *CAP. XXXII*
211 disperato, con le lacrime agli occhi, a **que'** due bravi frati che - *CAP. XXXII*
212 ombra, dell'amico, dell'ospite; ma **que'** nomi, que' vincoli - *CAP. XXXII*
213 dell'amico, dell'ospite; ma que' nomi, **que'** vincoli dell'umana carità, - *CAP. XXXII*

214	che parlano de' sospetti che c'eran su	**que'**	gentiluomini, non citano	- *CAP. XXXII*
215	E oltre di ciò, dopo essersi fermato su	**que'**	casi, il lettore non si	- *CAP. XXXII*
216	anzi ristringendosi, per non toccar	**que'**	sozzi corpi, che già lo	- *CAP. XXXIII*
217	più forte; quando gli parve che tutti	**que'**	visi si rivolgessero a una	- *CAP. XXXIII*
218	sotto panni una cintura, con dentro	**que'**	cinquanta scudi, che non	- *CAP. XXXIII*
219	che un galantuomo potesse portare a	**que'**	tempi; e s'avviò, agli	- *CAP. XXXIII*
220	gli pareva d'aver negli orecchi	**que'**	sinistri tocchi a martello	- *CAP. XXXIII*
221	inseguito, quand'era fuggito da	**que'**	luoghi; e insieme sentiva,	- *CAP. XXXIII*
222	andata a starsene nella Valsassina, da	**que'**	suoi parenti, a Pasturo,	- *CAP. XXXIII*
223	da parte le cause generali, per cui in	**que'**	tempi ogni ordine era	- *CAP. XXXIV*
224	A Renzo intanto gli vennero in mente	**que'**	pani che aveva trovati	- *CAP. XXXIV*
225	dovere, o chiunque altro. Era uno di	**que'**	rimedi eccessivi e	- *CAP. XXXIV*
226	inefficaci de' quali, a quel tempo, e in	**que'**	momenti specialmente, si	- *CAP. XXXIV*
227	frustate, a punzoni, a bestemmie. Eran	**que'**	cadaveri, la più parte	- *CAP. XXXIV*
228	ogni intoppo, a ogni scossa, si vedevan	**que'**	mucchi funesti tremolare	- *CAP. XXXIV*
229	sbarra del canale, e pregava intanto per	**que'**	morti sconosciuti. Un	- *CAP. XXXIV*
230	era andato dall'altra parte. Fatti	**que'**	quattro passi tra il fianco	- *CAP. XXXIV*
231	nel pensare, dico, nel vedere quanto	**que'**	viventi fossero ridotti a	- *CAP. XXXIV*
232	pigliatelo; che dev'essere uno di	**que'**	birboni che vanno in giro	- *CAP. XXXIV*
233	carro che s'avanzava, anzi una fila di	**que'**	soliti carri funebri, col	- *CAP. XXXIV*
234	- val più uno di noi che cento di	**que'**	poltroni. - Certo, posso	- *CAP. XXXIV*
235	che tollerabile a Renzo la compagnia di	**que'**	morti e di que' vivi; e ora	- *CAP. XXXIV*
236	Renzo la compagnia di que' morti e di	**que'**	vivi; e ora fu a' suoi	- *CAP. XXXIV*
237	rapidamente, e fuggiva. Era uno di	**que'**	tempi, in cui, tra una	- *CAP. XXXV*
238	smette di cantare, senza avvedersene; di	**que'**	tempi forieri della burrasca,	- *CAP. XXXV*
239	Ma la gente che s'era veduti d'intorno	**que'**	cappuccini non occupati	- *CAP. XXXVI*
240	voci, il pallore e la languidezza di	**que'**	visi eran cose da occupar	- *CAP. XXXVI*
241	istanze, di lamenti, di promesse: uno di	**que'**	discorsi che non si fanno	- *CAP. XXXVI*
242	sua mente era di riandare la storia di	**que'**	tristi anni passati:	- *CAP. XXXVII*
243	Altro non vi so dire, se non che	**que'**	monti, quel Resegone	- *CAP. XXXVII*
244	avuto. E quel che m'hanno voluto fare	**que'**	signori di laggiù! Sentirai.	- *CAP. XXXVII*
245	così animata, a sentir con gli orecchi	**que'**	racconti, quelle domande,	- *CAP. XXXVII*
246	dicendo: - gli ho qui tutti, vedete,	**que'**	tali: avevo fatto voto	- *CAP. XXXVII*
247	e in minor timore di perderla; ché, in	**que'**	pochi giorni, le cose,	- *CAP. XXXVII*
248	e il male non era più quello; non più	**que'**	lividi mortali, né quella	- *CAP. XXXVII*
249	quali le parole, al rivedere insieme	**que'**	luoghi. Agnese trovò	- *CAP. XXXVII*
250	dal canto suo, non passò in ozio	**que'**	giorni già tanto lunghi	- *CAP. XXXVII*
251	luoghi di questa storia, cosa comune a	**que'**	tempi, che i decreti, tanto	- *CAP. XXXVII*
252	gran facilità con cui li seminavano	**que'**	decreti. L'attività	- *CAP. XXXVII*
253	che l'uno e l'altra erano andati tra	**que'**	più. Di donna Prassede,	- *CAP. XXXVII*
254	e a voler dimostrare che l'errore di	**que'**	medici non consisteva già	- *CAP. XXXVII*
255	gli riusciva sempre delizioso. Come	**que'**	cavalli bisbetici che	- *CAP. XXXVIII*
256	sentir da Lucia come l'aveva passata in	**que'**	guai: il lazzeretto diede	- *CAP. XXXVIII*
257	per parlargli, come parlo a lei, uno di	**que'**	signori preti mi tirò da	- *CAP. XXXVIII*
258	bonarietà, con che piacevolezza facesse	**que'**	rimproveri. Quella	- *CAP. XXXVIII*
259	volessimo riferir tutto il rimanente di	**que'**	discorsi, che lui tirò in	- *CAP. XXXVIII*
260	che è sempre meglio non esser su	**que'**	libri. Il signor marchese,	- *CAP. XXXVIII*
261	aveva sempre voluto bene a loro. Son	**que'**	benedetti affari, che	- *CAP. XXXVIII*
262	mente i luoghi che le richiamano. E se	**que'**	luoghi son quelli dove	- *CAP. XXXVIII*

quegl' *5*

1	suore, che non avevano avuto parte in	**quegl'**	intrighi, e che, senza averla	- *CAP. X*
2	quel momento stava ferma, per uno di	**quegl'**	incagli inevitabili e frequenti,	- *CAP. XIII*
3	voleva separare; avreste prestato a	**quegl'**	innocenti infelici il	- *CAP. XXVI*
4	troppo da ogni parte. Ma nessuno di	**quegl'**	insensati dava segno di	- *CAP. XXXIII*
5	il passo, cercando di non guardar	**quegl'**	ingombri, se non quanto	- *CAP. XXXIV*

quegli *43*

1	di tutto quel fracasso delle gride. Di	**quegli**	stessi ch'eran deputati a farle	- *CAP. I*
2	Abbondio gli andò dietro, e, mentre	**quegli**	girava la chiave nella toppa, se	- *CAP. II*
3	a osservare il fatto; e la presenza di	**quegli**	spettatori animava sempre più	- *CAP. IV*

4 vantarsi di conoscere i suoi disegni; e **quegli** stessi che devon metterli in - *CAP. V*
5 stessi che devon metterli in esecuzione, **quegli** stessi che scrivono i dispacci, - *CAP. V*
6 che quando, nel predicare, mi fissa **quegli** occhi addosso, io sto quasi in - *CAP. VI*
7 per carità, non dite così, non fate **quegli** occhi: no, non posso vedervi - *CAP. VII*
8 si poteva creder neppure che fossero **quegli** onesti viandanti che volevan - *CAP. VII*
9 un po' inquieto del contegno strano di **quegli** sconosciuti, non vedeva l'ora - *CAP. VII*
10 la sua strada. Addussero quindi esse e **quegli** ordini, e cento altre ragioni; - *CAP. IX*
11 è qui, - come per rammentar loro tutti **quegli** avvertimenti. Lucia, che non - *CAP. IX*
12 comparsa doveva far quel fantasma, tra **quegli** altri così diversi da lui, seri, - *CAP. IX*
13 i servitori facevano stare indietro. Tutti **quegli** occhi addosso alla poveretta - *CAP. X*
14 di rivolgere i suoi, ogni momento. E **quegli** occhi governavano le sue - *CAP. X*
15 un po' cosa si va a pensare!) uno di **quegli** stessi malandrini travestito da - *CAP. XI*
16 ". Renzo ringraziò la guida, e tutti **quegli** altri che avevan prese le - *CAP. XIV*
17 avesse potuto vederlo un momento. Ma **quegli** omacci che già avevan - *CAP. XIV*
18 a Renzo; e pregando, con buona grazia, **quegli** altri che lo lasciassero stare, - *CAP. XV*
19 benissimo tutto il loro gioco, e da **quegli** artifizi ricava lume per sé, - *CAP. XV*
20 servizio a chi si trovava ancora indosso **quegli** stessi vestiti che s'era messi - *CAP. XVII*
21 palpebre, tenendo l'occhio immobile; e **quegli** orridi visacci che le stavan - *CAP. XX*
22 - disse l'altro: - è uno di **quegli** svenimenti che vengono alle - *CAP. XX*
23 e vista quella faccia mutata, e **quegli** occhi rossi di pianto, - *CAP. XXIII*
24 uomini, il fiore della braveria d'Italia, **quegli** uomini senza paura e - *CAP. XXIII*
25 capo basso: il suo spirito si trovava tra **quegli** argomenti, come un - *CAP. XXV*
26 - proseguiva questo, - che, se a **quegli** innocenti insidiati non - *CAP. XXVI*
27 carrozza... ah Vergine santissima!... **quegli** uomini!... chi m'avrebbe - *CAP. XXVI*
28 e non inutile l'osservare come tra **quegli** strani provvedimenti ci - *CAP. XXVIII*
29 dove ritirarsi. Il residuo appunto di **quegli** scudi, che ne' mesi della - *CAP. XXIX*
30 in libertà. E il simile avranno fatto **quegli** altri che stavano prima a' - *CAP. XXIX*
31 come un enorme spauracchio, accolse **quegli** sbandati, con espressioni - *CAP. XXIX*
32 in cui, per qualche mese, si trovaron **quegli** uomini, di veder venire - *CAP. XXXI*
33 che sia parola tedesca, per esser **quegli** uomini arrolati la più - *CAP. XXXII*
34 appestati in delirio andasser facendo di **quegli** atti che s'erano figurati - *CAP. XXXII*
35 persuasa che fosse vero il fatto di **quegli** unti velenosi ". Si vede - *CAP. XXXII*
36 contro di loro arme di ferita mortale. **Quegli** altri all'opposto, sicuri a - *CAP. XXXIII*
37 pennacchi e fiocchi di vari colori, che **quegli** sciagurati portavano - *CAP. XXXIV*
38 Scendeva dalla soglia d'uno di **quegli** usci, e veniva verso il - *CAP. XXXIV*
39 collo; fanciulli spaventati dalle grida, da **quegli** ordini, da quella - *CAP. XXXIV*
40 cocche, l'alzò come una fionda verso **quegli** ostinati, e fece le viste - *CAP. XXXIV*
41 tutt'e due le mani, il gran fiasco a **quegli** altri suoi simili, i quali - *CAP. XXXIV*
42 innanzi, indietro, dentro e fuori, per **quegli** andirivieni, tanto che - *CAP. XXXV*
43 Non lo vedremo più andare in giro con **quegli** sgherri dietro, con - *CAP. XXXVIII*

quei *13*

1 l'ho visto, dico, ridersene. Pigliate **quei** quattro capponi, poveretti! a - *CAP. III*
2 che tale fosse la consonanza di **quei** , se si può dire, discorsi. S'andava - *CAP. V*
3 co' piedi, il pavimento, per dar segno a **quei** ch'erano fuori, d'entrare, e - *CAP. VIII*
4 di fuori fece venire avanti due di **quei** tristi, diede loro ordine di - *CAP. VIII*
5 andare. Avanti dunque : - st -, chiama **quei** del fico, entra con loro nella - *CAP. VIII*
6 mandra di porci, corre or qua or là a **quei** che si sbandano; ne addenta - *CAP. VIII*
7 che l'esercito s'avanza, qualcheduno di **quei** della vanguardia rallenta il - *CAP. VIII*
8 sulla porta, guardandosi indietro se **quei** di casa lo spalleggiano, e non - *CAP. XI*
9 un più pronto e più terribile fio. E in **quei** casi, quel nome tanto temuto - *CAP. XIX*
10 premettere un racconto alla meglio di **quei** pubblici, prendendola anche - *CAP. XXVII*
11 migliaia rimanevano indietro, invidiando **quei** , diremo noi, più fortunati, - *CAP. XXVIII*
12 in alcune parti della città, alcuni di **quei** più abbandonati e ridotti - *CAP. XXVIII*
13 Da principio, si credeva soltanto che **quei** supposti untori fosser mossi - *CAP. XXXII*

quel *986*

1 del Re Cattolico nostro Signore, che è **quel** Sole che mai - *INTRODUZIONE*
2 ch'è il proprio carattere degli scritti di **quel** secolo, in questo - *INTRODUZIONE*
3 ci siam messi a frugar nelle memorie di **quel** tempo, per chiarirci - *INTRODUZIONE*
4 il mondo camminasse allora a **quel** modo. Una tale - *INTRODUZIONE*

5		**Quel**	ramo del lago di Como, che	- *CAP. I*
6	i fatti che prendiamo a raccontare,	**quel**	borgo, già considerabile, era	- *CAP. I*
7	un altro, dove una lunga distesa di	**quel**	vasto e variato specchio	- *CAP. I*
8	di guardarsi dinanzi: e così fece anche	**quel**	giorno. Dopo la voltata, la strada	- *CAP. I*
9	attesta come riuscisse ad armare contro	**quel**	re il duca di Savoia, a cui fece	- *CAP. I*
10	la testa; ma, per ciò che riguarda	**quel**	seme tanto pernizioso de' bravi,	- *CAP. I*
11	il ´´ settembre dell'anno `6`´. In	**quel**	giorno l'Illustrissimo ed	- *CAP. I*
12	anno, un mese e due giorni prima di	**quel**	memorabile avvenimento. Né fu	- *CAP. I*
13	era cosa troppo evidente; ma	**quel**	che più dispiacque a don	- *CAP. I*
14	qualche vendicativo; ma, anche in	**quel**	turbamento, il testimonio	- *CAP. I*
15	ehm... sarebbe lo stesso che fare	**quel**	tal matrimonio. Via, che vuol	- *CAP. I*
16	sue operazioni, e poteva ridersi di tutto	**quel**	fracasso delle gride. Di quegli	- *CAP. I*
17	lui il suo po' di fiele in corpo; e	**quel**	continuo esercitar la pazienza,	- *CAP. I*
18	e quel continuo esercitar la pazienza,	**quel**	dar così spesso ragione agli altri,	- *CAP. I*
19	in più d'un'occasione, la riputazione di	**quel**	signore, contro coloro che, a	- *CAP. I*
20	ch'era un rispettabile cavaliere. Ma, in	**quel**	momento gli diede in cuor suo	- *CAP. I*
21	e don Abbondio, pronunziato	**quel**	nome, si rovesciò sulla spalliera	- *CAP. I*
22	tenere a bada, per questi pochi giorni,	**quel**	ragazzone, ho poi due mesi di	- *CAP. II*
23	e il dispiacere ne è più vivo in	**quel**	paragone istantaneo. Assaporato	- *CAP. II*
24	d'un uomo di vent'anni, che deve in	**quel**	giorno sposare quella che ama.	- *CAP. II*
25	penare la gente. Ma ora... basta, so	**quel**	che dico. Noi poveri curati	- *CAP. II*
26	sa qual diavoleria avrebbe attaccata a	**quel**	numero, se don Abbondio non	- *CAP. II*
27	alla stizza, tornava con la mente su	**quel**	colloquio; e sempre più lo	- *CAP. II*
28	fredda e impicciata di don Abbondio,	**quel**	suo parlare stentato insieme e	- *CAP. II*
29	con le parole che gli uscivan di bocca,	**quel**	farsi quasi nuovo del	- *CAP. II*
30	si sarebbe stati allegri insieme. - Ma!	**quel**	che Dio vuole, il mio povero	- *CAP. II*
31	povero Renzo. - Fatemi un piacere:	**quel**	benedett'uomo del signor curato	- *CAP. II*
32	- via, Perpetua; siamo amici; ditemi	**quel**	che sapete, aiutate un povero	- *CAP. II*
33	questa? - disse don Abbondio. - Chi è	**quel**	prepotente, - disse Renzo, con	- *CAP. II*
34	d'ottenere una risposta precisa, - chi è	**quel**	prepotente che non vuol ch'io	- *CAP. II*
35	- Renzo! Renzo! per carità, badate a	**quel**	che fate; pensate all'anima	- *CAP. II*
36	premere la mia vita? - Dunque parli.	**Quel**	" dunque " fu proferito con una	- *CAP. II*
37	dice subito subito il nome di colui. A	**quel**	nuovo scongiuro, don Abbondio,	- *CAP. II*
38	della notte, la paura avuta in	**quel**	momento, l'ansietà	- *CAP. II*
39	parlato ", tutti i pasticci in somma di	**quel**	colloquio. Basti dire che don	- *CAP. II*
40	verso casa, senza aver determinato	**quel**	che dovesse fare, ma con una	- *CAP. II*
41	d'un omicidio; e si risvegliò da	**quel**	sogno di sangue, con ispavento,	- *CAP. II*
42	vagheggiato, e così tenuto sicuro, e	**quel**	giorno così sospirato! E come,	- *CAP. II*
43	a Lucia; e non si volle mostrare a	**quel**	mercato, con quella nuova in	- *CAP. II*
44	segreta da eseguire. Lucia usciva in	**quel**	momento tutta attillata dalle	- *CAP. II*
45	temperata da un turbamento leggiero,	**quel**	placido accoramento che si	- *CAP. II*
46	che il suo nome pronunziato in	**quel**	momento, con quel tono, da	- *CAP. II*
47	pronunziato in quel momento, con	**quel**	tono, da Lucia, voleva dire:	- *CAP. II*
48	grazia del cielo, - continuò Lucia, -	**quel**	giorno era l'ultimo della filanda.	- *CAP. III*
49	uomo che abbia studiato... so ben io	**quel**	che voglio dire. Fate a mio	- *CAP. III*
50	lo so il nome vero: lo chiaman tutti a	**quel**	modo. Basta, cercate di quel	- *CAP. III*
51	tutti a quel modo. Basta, cercate di	**quel**	dottore alto, asciutto, pelato, col	- *CAP. III*
52	dal suo seggiolone, e cacciò le mani in	**quel**	caos di carte, rimescolandole	- *CAP. III*
53	ha che far con noi. Ah ci siamo:	**quel**	prete non faccia quello che è	- *CAP. III*
54	Il caso è serio; ma voi non sapete	**quel**	che mi basti l'animo di fare, in	- *CAP. III*
55	bisogna sapere, o rammentarsi che, a	**quel**	tempo, i bravi di mestiere, e i	- *CAP. III*
56	pena la vita, di far questo matrimonio.	**Quel**	prepotente di don Rodrigo... -	- *CAP. III*
57	valgono. Andate, andate; non sapete	**quel**	che vi dite: io non m'impiccio	- *CAP. III*
58	non se ne sentivano il coraggio, in	**quel**	giorno: e certo nessun uomo di	- *CAP. III*
59	in fretta la donna. Se Lucia non faceva	**quel**	segno, la risposta sarebbe	- *CAP. III*
60	la mia donna? L'elemosina. Sapete di	**quel**	miracolo delle noci, che	- *CAP. III*
61	noci, che avvenne, molt'anni sono, in	**quel**	nostro convento di Romagna? -	- *CAP. III*
62	- Oh! dovete dunque sapere che, in	**quel**	convento, c'era un nostro padre,	- *CAP. III*
63	fu tanto più grande, come sentirete.	**Quel**	brav'uomo aveva lasciato un	- *CAP. III*
64	un po' più curvo e più contento, di	**quel**	che fosse venuto. Al vedere	- *CAP. III*
65	e senza difficoltà, nessun si pensi che	**quel**	Cristoforo fosse un frate di	- *CAP. III*

66 trista vicenda delle povere bestie, per **quel** giorno. - Bel parere che - *CAP. III*
67 le andate e venute che si son riferite, **quel** giorno era passato; e - *CAP. III*
68 uomo sopraffatto dal dolore non sa più **quel** che si dica. - *CAP. III*
69 in corpo una gran vergogna di tutto **quel** tempo che aveva speso a far - *CAP. IV*
70 ma, pensando, tacevano, e, in **quel** silenzio, lo scandolo era più - *CAP. IV*
71 tutti volevan dissimulare. La gioia, per **quel** giorno, se n'andò; e - *CAP. IV*
72 L'altro pretendeva, all'opposto, che **quel** diritto competesse a lui, come - *CAP. IV*
73 fossi cavaliere, come son io, - aggiunse **quel** signore, - ti vorrei far vedere, - *CAP. IV*
74 - Chi è stato ammazzato? - **Quel** prepotente. - Oh santa Maria, - *CAP. IV*
75 impenetrabile allora a' birri, e a tutto **quel** complesso di cose e di - *CAP. IV*
76 cadere del suo nemico, l'alterazione di **quel** volto, che passava, in un - *CAP. IV*
77 sentì rinascere più che mai vivo e serio **quel** pensiero di farsi frate, che - *CAP. IV*
78 col convento; e andò diviato da **quel** signor fratello, ad esporgli la - *CAP. IV*
79 che s'erano aspettati d'assaporare in **quel** giorno la trista gioia - *CAP. IV*
80 a dovere il marchese Stanislao, ch'era **quel** rodomonte che ognun sa, parlò - *CAP. IV*
81 storia nota espressamente che, da **quel** giorno in poi, quel signore fu - *CAP. IV*
82 che, da quel giorno in poi, **quel** signore fu un po' men - *CAP. IV*
83 che non aveva mai più provata, dopo **quel** giorno terribile, ad espiare il - *CAP. IV*
84 venutagli dall'uso del predicare, dava a **quel** linguaggio un carattere - *CAP. IV*
85 qualche lettera mutata; parole che, in **quel** travisamento, fanno però - *CAP. IV*
86 presentimenti non eran falsi. Onde, con **quel** tono d'interrogazione che va - *CAP. V*
87 confondere un... Vediamo, pensiamo **quel** che si possa fare. Così dicendo, - *CAP. V*
88 dell'imbroglione, dell'accattabrighe; e, **quel** ch'è più, potrei fors'anche, con - *CAP. V*
89 il pro e il contro di questo e di **quel** partito, il migliore gli parve - *CAP. V*
90 e per questo son qui. Che dice di **quel** birbone...? - Che vuoi ch'io dica - *CAP. V*
91 torto a' poveri. Ma il signor curato, e **quel** signor dottor delle cause perse... - *CAP. V*
92 Io sono un povero frate; ma ti ripeto **quel** che ho detto a queste donne: - *CAP. V*
93 quel che ho detto a queste donne: per **quel** poco che posso, non - *CAP. V*
94 neppur volendo! E cercavi di perder **Quel** solo che lo può e lo vuole! - *CAP. V*
95 diede due picchi col martello. A **quel** suono risposer subito di dentro - *CAP. V*
96 un rimprovero. Alla sua destra sedeva **quel** conte Attilio suo cugino, e, se - *CAP. V*
97 certa saccenteria, il signor podestà, **quel** medesimo a cui, in teoria, - *CAP. V*
98 - Ma quando vorrà capire che **quel** messaggiero era un asino - *CAP. V*
99 pareva volesse dire: ragazzate. - Ma, da **quel** che mi pare d'aver capito, - - *CAP. V*
100 ossia il cardinale di Richelieu, sosteneva **quel** principe, suo ben affetto, e - *CAP. V*
101 e gli aveva mosso guerra. Siccome poi **quel** ducato era feudo dell'impero, - *CAP. V*
102 segno l'imperatore possa ora fidarsi di **quel** suo principe di Valdistano o di - *CAP. V*
103 come l'ha fisso, e giustamente, da **quel** gran politico che è, che il signor - *CAP. V*
104 un buco nell'acqua. Mi fa pur ridere **quel** caro signor cardinale, a voler - *CAP. V*
105 con qualche cognizion di causa; perché **quel** brav'uomo del signor castellano - *CAP. V*
106 con que' suoi fili tesi per tutto. **Quel** pover'uomo del cardinale di - *CAP. V*
107 rivolse in un punto tutte le menti a **quel** tristo soggetto; e tutti parlarono - *CAP. V*
108 intanto mescendo e rimescendo di **quel** tal vino; e le lodi di esso - *CAP. V*
109 a spasso volentieri, e fatto di meno di **quel** colloquio; ma congedare un - *CAP. V*
110 sperasse di trovare il suo esordio; a **quel** fare di don Rodrigo, si sentì - *CAP. VI*
111 avvertito da queste parole che **quel** signore cercava di tirare al - *CAP. VI*
112 ascoltarmi. Per amor del cielo, per **quel** Dio, al cui cospetto dobbiam - *CAP. VI*
113 di scherno: - lei mi tratta da più di **quel** che sono. Il predicatore in casa! - *CAP. VI*
114 Non l'hanno che i principi. - E **quel** Dio che chiede conto ai - *CAP. VI*
115 che fa loro sentire, nelle loro regge; **quel** Dio le usa ora un tratto di - *CAP. VI*
116 facendo atto d'andarsene, - io non so **quel** che lei voglia dire: non capisco - *CAP. VI*
117 frate; e in quanto a voi, sentite bene **quel** ch'io vi prometto. Verrà un - *CAP. VI*
118 idea di sofferenza e di silenzio, che, a **quel** complimento, gli cadde ogni - *CAP. VI*
119 brigata nuova, aveva però ritenuto **quel** servitore, e per esser già - *CAP. VI*
120 anzi piacere qualche volta a toccargli **quel** tasto, per fargli dir di più che - *CAP. VI*
121 contraddette, è cosa molto brutta; ma **quel** caso non poteva riguardarsi - *CAP. VI*
122 come ognuno può immaginarsi, per **quel** che aveva sentito, e per quel - *CAP. VI*
123 per quel che aveva sentito, e per **quel** che aveva detto. Ma quella così - *CAP. VI*
124 se vi fidate di vostra madre, - a **quel** vostra Lucia si riscosse, - io - *CAP. VI*
125 - cuore? destrezza? dite, dite pure **quel** che si può fare. - Non è vero, - *CAP. VI*
126 dunque, mamma, - disse Lucia, con **quel** suo contegno sommesso, - - *CAP. VI*

127 Lucia, senza trovar che rispondere a **quel** ragionamento, non ne - *CAP. VI*
128 aveva divezzati tutti i frequentatori di **quel** luogo di delizie; fatto portare - *CAP. VI*
129 di quel luogo di delizie; fatto portare **quel** poco che si trovava; votato un - *CAP. VI*
130 Tonio, quando ci vediamo, per **quel** negozio? A tal segno che - *CAP. VI*
131 un altro testimonio. - L'ho trovato. **Quel** sempliciotto di mio fratel - *CAP. VI*
132 e, per di più, esacerbato, in **quel** momento, dalle ripulse di - *CAP. VII*
133 - vorrei sapere che ragioni ha dette **quel** cane, per sostenere... per - *CAP. VII*
134 come vanno. - Ha detto dunque **quel** cane, che non vuole, perché - *CAP. VII*
135 qualcosa ha dovuto dire: cos'ha detto **quel** tizzone d'inferno? - Le sue - *CAP. VII*
136 di buscarsi una buona sgridata, o **quel** che gli sarebbe pesato ancor - *CAP. VII*
137 ai parenti, come in prestito, per tutto **quel** giorno, - per un certo servizio, - *CAP. VII*
138 sarebbe tempo. - Il padre Cristoforo, **quel** bel vecchio, tu sai, con la - *CAP. VII*
139 con una degnazione contegnosa. **Quel** giorno non avvenne, ma - *CAP. VII*
140 in tutto diverse, don Rodrigo entrò, **quel** giorno, in una casa, dove - *CAP. VII*
141 Il conte Attilio era anche lui tornato in **quel** momento; e fu messa in tavola - *CAP. VII*
142 del lunario, prima che... - Questo è **quel** che si vedrà. - Cugino, voi - *CAP. VII*
143 il padre... il padre... che so io? **quel** frate in somma v'ha - *CAP. VII*
144 e con gli occhi bassi! E che gloria per **quel** padre! Come sarà tornato a - *CAP. VII*
145 destò don Rodrigo. L'apprensione che **quel** verrà un giorno gli aveva - *CAP. VII*
146 dato l'ordine; perché l'uomo che aveva **quel** soprannome, non era niente - *CAP. VII*
147 - in questa congiuntura, si vedrà **quel** che tu vali. Prima di domani, - *CAP. VII*
148 e appunto c'è, poco distante di là, **quel** casolare disabitato e solo, in - *CAP. VII*
149 gli disse: - senti: se per caso, **quel** tanghero temerario vi desse - *CAP. VII*
150 spesa in giri, per riconoscere il paese. **Quel** falso pezzente che s'era - *CAP. VII*
151 falso pezzente che s'era inoltrato a **quel** modo nella povera casetta, non - *CAP. VII*
152 Tutto ciò non si poté fare, senza che **quel** vecchio servitore, il quale - *CAP. VII*
153 di bravi era andata a imboscarsi in **quel** casolare diroccato. Il povero - *CAP. VII*
154 come fu fatto. Radunati che furono in **quel** luogo, il Griso spedì tre di - *CAP. VII*
155 giunsero all'osteria, vi trovaron **quel** tale già piantato in sentinella, - *CAP. VII*
156 gran " sei " che n'era scoppiato fuori in **quel** momento, squadrò Renzo da - *CAP. VII*
157 poi diede d'occhio al compagno, poi a **quel** dell'uscio, che rispose con un - *CAP. VII*
158 summentovate, gli s'accostò pian piano **quel** bravaccio che aveva squadrato - *CAP. VII*
159 andar tutti a pollaio. C'era in fatti **quel** brulichìo, quel ronzìo che si - *CAP. VII*
160 a pollaio. C'era in fatti quel brulichìo, **quel** ronzìo che si sente in un - *CAP. VII*
161 da tanto terrore, che risolvette, in **quel** momento, di soffrire ogni cosa, - *CAP. VII*
162 una voce dalla finestra, che s'aprì in **quel** momento: era la voce di - *CAP. VII*
163 non so che danari, e venivo a saldar **quel** debituccio che sapete: aveva - *CAP. VII*
164 alle mani. Quello su cui meditava in **quel** momento don Abbondio, - *CAP. VIII*
165 e lì il lettore era rimasto arrenato. In **quel** momento entrò Perpetua ad - *CAP. VIII*
166 Ma perché vi siete condotto dietro **quel** ... quel figliuolo? - Così per - *CAP. VIII*
167 perché vi siete condotto dietro quel... **quel** figliuolo? - Così per - *CAP. VIII*
168 il sagrestano. Fu questo riscosso da **quel** disordinato grido, fece un - *CAP. VIII*
169 mattina, aveva scelleratamente accattato **quel** pezzo di pane. Cava fuori - *CAP. VIII*
170 e con ben altro tono, si fa sentir **quel** primo tocco di campana così - *CAP. VIII*
171 abbaia a un altro che esce di fila in **quel** momento; così il pellegrino - *CAP. VIII*
172 per l'ampio silenzio della notte, **quel** primo sgangherato grido di - *CAP. VIII*
173 venuti giù saltelloni; e, sentendo poi **quel** terribile scampanìo, correvano - *CAP. VIII*
174 e, con l'altra, il lembo di **quel** tale arnese, che s'era messo - *CAP. VIII*
175 venir di nuovo alla finestra; e visto **quel** gran soccorso, si pentì - *CAP. VIII*
176 domandando a Menico cosa fosse **quel** diavolo in casa. Renzo - *CAP. VIII*
177 Gli ascoltatori compresero più di **quel** che Menico avesse saputo - *CAP. VIII*
178 le offriva ne' passi malagevoli di **quel** viaggio fuor di strada; - *CAP. VIII*
179 Ora, svanito così dolorosamente **quel** sogno, si pentiva d'essere - *CAP. VIII*
180 cagioni di tremare, tremava anche per **quel** pudore che non nasce dalla - *CAP. VIII*
181 nasce dalla trista scienza del male, per **quel** pudore che ignora se stesso, - *CAP. VIII*
182 mise un gran sospiro, pensando che, in **quel** momento, la casa era aperta, - *CAP. VIII*
183 parole: - noi vi preghiamo ancora per **quel** poveretto che ci ha condotti a - *CAP. VIII*
184 altrove fortuna, si disabbelliscono, in **quel** momento, i sogni della - *CAP. VIII*
185 e via. Il nostro autore non descrive **quel** viaggio notturno, tace il nome - *CAP. IX*
186 reticenze. Le avventure di Lucia in **quel** soggiorno, si trovano - *CAP. IX*
187 voluto fermarsi lì, almeno tutto **quel** giorno, veder le donne allogate, - *CAP. IX*

188	ben impicciate, se non fosse stato	**quel**	buon barocciaio, che aveva	- *CAP. IX*
189	bisognare. S'avviaron dunque con lui a	**quel**	convento; il quale, come ognun	- *CAP. IX*
190	sia la badessa, né la priorache anzi, a	**quel**	che dicono, è una delle più	- *CAP. IX*
191	signora; e tutto il paese la chiama con	**quel**	nome, perché dicono che in	- *CAP. IX*
192	con quel nome, perché dicono che in	**quel**	monastero non hanno avuto	- *CAP. IX*
193	riesce anche di spuntarlo; e perciò, se	**quel**	buon religioso lì, ottiene di	- *CAP. IX*
194	d'un roseo sbiadito, pure, spiccavano in	**quel**	pallore: i loro moti erano, come	- *CAP. IX*
195	era già avvezzo, come tant'altri, a	**quel**	non so che di strano, che	- *CAP. IX*
196	come nelle sue maniere. Era essa, in	**quel**	momento, come abbiam detto,	- *CAP. IX*
197	di dispetto che accompagnava	**quel**	rossore, avrebbe potuto	- *CAP. IX*
198	che questa mia figlia aveva in odio	**quel**	cavaliere, come il diavolo	- *CAP. IX*
199	una occhiata che voleva dire: vedi	**quel**	che mi tocca, per esser tu	- *CAP. IX*
200	male di mia madre. E in quanto a	**quel**	signore (Dio gli perdoni!)	- *CAP. IX*
201	ch'io l'abbia servito così presto e bene.	**Quel**	brav'uomo! non c'è rimedio:	- *CAP. IX*
202	in un batter d'occhio. Sarà contento	**quel**	buon Cristoforo, e s'accorgerà	- *CAP. IX*
203	la storia antecedente di questa infelice;	**quel**	tanto cioè che basti a render	- *CAP. IX*
204	anche asserire che fosse il feudatario di	**quel**	paese. Comunque sia, vi godeva	- *CAP. IX*
205	che potesser più allettarla a scegliere	**quel**	monastero per sua perpetua	- *CAP. IX*
206	Gertrude fosse stata la sola ragazza in	**quel**	monastero. Ma, tra le sue	- *CAP. IX*
207	cagionarono nel cervello di Gertrude	**quel**	movimento, quel brulichìo che	- *CAP. IX*
208	cervello di Gertrude quel movimento,	**quel**	brulichìo che produrrebbe un	- *CAP. IX*
209	del suo consenso, idea che, fino a	**quel**	tempo, era stata come	- *CAP. IX*
210	sempre infallibilmente un'altra: che	**quel**	consenso si trattava di negarlo	- *CAP. IX*
211	di confuse memorie della puerizia, di	**quel**	poco che poteva vedere del	- *CAP. IX*
212	un anno dopo ch'ella avesse esposto a	**quel**	vicario il suo desiderio, con	- *CAP. IX*
213	lungo tempo nascosto alle compagne	**quel**	passo, ora per timore d'esporre	- *CAP. IX*
214	nella casa paterna, per rimanervi	**quel**	mese, e far tutti i passi	- *CAP. IX*
215	toccare, in maniera indiretta ma chiara,	**quel**	tasto della scelta dello stato; le	- *CAP. IX*
216	d'un genere particolare. Il contegno di	**quel**	ragazzotto era ciò che	- *CAP. IX*
217	si può descrivere né immaginare: era	**quel**	padre, era irritato, e lei si	- *CAP. IX*
218	Ma quando lo vide comparire, con	**quel**	cipiglio, con quella carta in	- *CAP. IX*
219	Le frasi, le parole, le virgole di	**quel**	foglio sciagurato, passavano e	- *CAP. IX*
220	pensate che strana comparsa doveva far	**quel**	fantasma, tra quegli altri così	- *CAP. IX*
221	lei) si vendicava, ora facendole paura di	**quel**	minacciato gastigo, ora	- *CAP. IX*
222	già che la sua volontà si fermasse in	**quel**	proponimento, ma giammai non	- *CAP. IX*
223	preparata dalla vergogna, e mossa in	**quel**	punto da una tenerezza	- *CAP. X*
224	Ora ripensava come mai	**quel**	sì che le era scappato, avesse	- *CAP. X*
225	al suo apparire, fu da tutti salutata con	**quel**	nome), la sposina ebbe da dire	- *CAP. X*
226	come portava la convenienza in	**quel**	giorno: e uno di loro, il qual	- *CAP. X*
227	tutti que' complimenti, si rammentò in	**quel**	punto ciò che aveva patito	- *CAP. X*
228	essa contenta della decisione fatta in	**quel**	giorno, come d'una sua propria	- *CAP. X*
229	quando si sia. Vispo come una lepre,	**quel**	diavoletto: ma! è stato così fin	- *CAP. X*
230	cioccolata: il che, a que' tempi, era	**quel**	che già presso i Romani il dare	- *CAP. X*
231	d'essere ammessa a vestir l'abito in	**quel**	monastero, dove siete stata	- *CAP. X*
232	modesta; ma ricordatevi che, in	**quel**	luogo, fuor della famiglia, non	- *CAP. X*
233	le domandò cosa desiderasse in	**quel**	luogo, dove non c'era chi le	- *CAP. X*
234	sulla folla che le stava davanti. Vide, in	**quel**	momento, una di quelle sue	- *CAP. X*
235	sentimenti, le restituì anche un po' di	**quel**	poco antico coraggio: e già	- *CAP. X*
236	i sentimenti che s'avevan per lei in	**quel**	luogo, poteva preveder con	- *CAP. X*
237	le era però cessato affatto il terrore di	**quel**	cipiglio del padre; talché,	- *CAP. X*
238	questa sera alla conversazione, ha	**quel**	che si richiede per esser	- *CAP. X*
239	Fece dunque anche	**quel**	passo; e nominò la dama che,	- *CAP. X*
240	oggi si tratta di coronar l'opera. Tutto	**quel**	che s'è fatto finora, s'è fatto di	- *CAP. X*
241	nell'afa che precede la burrasca, troncò	**quel**	discorso, e, con aria serena,	- *CAP. X*
242	liberarla presto e sicuramente da	**quel**	supplizio, la più contraria al	- *CAP. X*
243	- rispose Gertrude, divenuta, dopo	**quel**	primo passo, più franca a	- *CAP. X*
244	render consapevole della sua debolezza	**quel**	grave e dabben prete, che	- *CAP. X*
245	umano. Noi non seguiremo Gertrude in	**quel**	giro continuato di spettacoli e	- *CAP. X*
246	i sentimenti dell'animo suo in tutto	**quel**	tempo: sarebbe una storia di	- *CAP. X*
247	le faceva parere che, nel sentirsi dare	**quel**	titolo, dovesse trovarsi il colmo	- *CAP. X*
248	gliene rendeva arnaro e penoso	**quel**	piccol saggio; come l'infermo	- *CAP. X*

249 fu accettata. Lei medesima, stanca di **quel** lungo strazio, chiese allora - *CAP. X*
250 ma lei serbava vive tutte le passioni di **quel** tempo; e, in un modo o in un - *CAP. X*
251 molte di loro eran destinate a vivere in **quel** mondo dal quale essa era - *CAP. X*
252 quello di stare in un quartiere a parte. **Quel** lato del monastero era contiguo - *CAP. X*
253 finestrina che dominava un cortiletto di **quel** quartiere, avendo veduta - *CAP. X*
254 espressi in un linguaggio insolito in **quel** luogo, e anche in quella bocca. - *CAP. X*
255 a tempo e luogo, avrebbe parlato. Da **quel** momento in poi, la signora non - *CAP. X*
256 curasse meno che di toccare il fondo di **quel** mistero. Ma quanto meno ne - *CAP. X*
257 mai! Era scorso circa un anno dopo **quel** fatto, quando Lucia fu - *CAP. X*
258 presentata alla signora, ed ebbe con lei **quel** colloquio al quale siam rimasti - *CAP. X*
259 che Lucia aveva sempre avuto di **quel** signore, e domandava se era un - *CAP. X*
260 ne rido. Vorrei un po' sapere chi sarà **quel** voglioso che venga quassù a - *CAP. XI*
261 o non c'è una ragazza. Venga, venga **quel** tanghero, che sarà ben - *CAP. XI*
262 e, come richiedeva la sua carica, che in **quel** momento nessuno gl'invidiava, - *CAP. XI*
263 nessuno gl'invidiava, salì a render **quel** conto a don Rodrigo. Questo - *CAP. XI*
264 la scommessa; ma non è questo **quel** che più mi scotta. Non v'avevo - *CAP. XI*
265 tutto. - Ci ha messo uno zampino **quel** frate in quest'affare, - disse il - *CAP. XI*
266 aspettato da un cervello così balzano. - **Quel** frate, - continuò, - con quel - *CAP. XI*
267 - Quel frate, - continuò, - con **quel** suo fare di gatta morta, e con - *CAP. XI*
268 - disse il conte Attilio, - se, in **quel** momento, mi sarei ricordato - *CAP. XI*
269 ci fossero al mondo altri cappuccini che **quel** temerario birbante; ma via, - *CAP. XI*
270 far lavorare per me, un politicone di **quel** calibro! Doman l'altro sarò a - *CAP. XI*
271 - voi guastate le mie faccende, con **quel** vostro contraddirgli in tutto, e - *CAP. XI*
272 tale fosse stato concertato e tentato da **quel** giovine dabbene, da quella - *CAP. XI*
273 di tenerlo chiuso in casa, per **quel** giorno, e per qualche altro - *CAP. XI*
274 saperne più di loro, quando si veniva a **quel** punto oscuro della fuga de' - *CAP. XI*
275 le teste, e disordinava le congetture **quel** pellegrino veduto da Stefano e - *CAP. XI*
276 veduto da Stefano e da Carlandrea, **quel** pellegrino che i malandrini - *CAP. XI*
277 Fuggiti insieme! - gridò: - insieme! E **quel** frate birbante! Quel frate! - la - *CAP. XI*
278 - insieme! E quel frate birbante! **Quel** frate! - la parola gli usciva - *CAP. XI*
279 era brutto come le sue passioni. - **Quel** frate me la pagherà. Griso! - *CAP. XI*
280 sempre. Questa sera lo voglio sapere. E **quel** birbone...! quel frate...! Il - *CAP. XI*
281 sera lo voglio sapere. E quel birbone...! **quel** frate...! Il Griso di nuovo in - *CAP. XI*
282 di nuovo in campo; e, la sera di **quel** giorno medesimo, poté - *CAP. XI*
283 cosa. Fece dunque chiamar subito **quel** suo fedele, gli mise in mano i - *CAP. XI*
284 Del rimanente, **quel** bel verso, chi volesse saper - *CAP. XI*
285 qualche garbuglio da azzeccare a **quel** villanaccio: altrimenti gli muto - *CAP. XI*
286 la casa, tralasciare il - mestiere, e **quel** ch'era più di tutto, allontanarsi - *CAP. XI*
287 a posarsi; e tutto per causa di **quel** birbone! Quando si tratteneva - *CAP. XI*
288 a pregar di nuovo: tanto che, in **quel** viaggio, ebbe ammazzato in - *CAP. XI*
289 a un viandante, e, inchinatolo, con tutto **quel** garbo che seppe, gli disse: - di - *CAP. XI*
290 che seppe, gli disse: - di grazia, **quel** signore. - Che volete, bravo - *CAP. XI*
291 del padre Cristoforo, e la fece vedere a **quel** signore, il quale, lettovi: porta - *CAP. XI*
292 di strada, all'aria fresca della mattina, **quel** pane, insieme con la - *CAP. XI*
293 pentolaccia a due manichi; e di sotto a **quel** pancione uscivan due gambe, - *CAP. XI*
294 guardò più attentamente, e vide che **quel** gran corpo era la sottana che - *CAP. XI*
295 buona scossa al povero ragazzo; e, con **quel** movimento, fece volar via più - *CAP. XI*
296 movimento, fece volar via più farina, di **quel** che ci sarebbe voluto per farne - *CAP. XI*
297 arrivare al convento. Dove ora sorge **quel** bel palazzo, con quell'alto - *CAP. XI*
298 da qualche tempo operando lentamente **quel** tristo effetto in tutto il - *CAP. XII*
299 si fece subito sentire, e con la penuria **quel** suo doloroso, ma salutevole - *CAP. XII*
300 tanti scritti di valentuomini, pensate in **quel** tempo!), nasce un'opinione ne' - *CAP. XII*
301 chi ricusasse di vendere, e altri editti di **quel** genere. Siccome però tutti i - *CAP. XII*
302 pane al prezzo tassato; e lo chiese con **quel** fare di risolutezza e di - *CAP. XII*
303 indugiasse, pressava e brontolava, con **quel** suo vocione, e minacciava una - *CAP. XII*
304 Ma Antonio Ferrer, il quale era **quel** che ora si direbbe un uomo di - *CAP. XII*
305 dagli effetti l'impossibilità di mantener **quel** suo editto, volesse lasciare agli - *CAP. XII*
306 e di chi vuol entrare a farne. Mentre **quel** forno veniva così messo - *CAP. XII*
307 e la sbirraglia, stando alla larga da **quel** tremendo forno delle grucce, - *CAP. XII*
308 il trambusto andava sempre crescendo a **quel** primo disgraziato forno; - *CAP. XII*
309 e stava in orecchi, per ricavar da **quel** ronzìo confuso di discorsi - *CAP. XII*

310 arrivò Renzo finalmente davanti a **quel** forno. La gente era già molto - *CAP. XII*
311 di conti, qualche cosa in somma di **quel** povero forno; e gridando: - - *CAP. XII*
312 L'uomo del fascio lo buttò su **quel** mucchio; un altro, con un - *CAP. XII*
313 anche a intenderle. A Renzo in fatti **quel** pensiero gli era venuto, come - *CAP. XII*
314 grande statua che vi campeggiava, a **quel** viso serio, burbero, - *CAP. XII*
315 un non so che di rispetto, e, con **quel** braccio teso, pareva che fosse - *CAP. XII*
316 Lo sventurato vicario stava, in **quel** momento, facendo un chilo - *CAP. XIII*
317 di galoppo la folla, per avvertirlo di **quel** che gli sovrastava. I servitori, - *CAP. XIII*
318 tener ferma la porta... Del resto, **quel** che facesse precisamente non - *CAP. XIII*
319 saputo dire se fosse bene o male in **quel** caso; ma l'idea dell'omicidio - *CAP. XIII*
320 I magistrati ch'ebbero i primi l'avviso di **quel** che accadeva, spediron subito - *CAP. XIII*
321 da una finestra. Ma per buona sorte, **quel** mezzo, che avrebbe resa la - *CAP. XIII*
322 gomita a più non posso, s'allontanò da **quel** luogo, dove non c'era - *CAP. XIII*
323 scoppiano per tutto dove arriva **quel** nome; chi lo grida, chi vuol - *CAP. XIII*
324 nemiche, che combattono per entrare in **quel** corpaccio, e farlo movere. - *CAP. XIII*
325 al di sotto, e, un po' più che **quel** soccorso fosse tardato, non - *CAP. XIII*
326 così favorevole a' compratori, e per **quel** suo eroico star duro contro - *CAP. XIII*
327 in prigione: ehm, avete inteso? - È **quel** Ferrer che aiuta a far le - *CAP. XIII*
328 già un po' inoltrata nella folla; e in **quel** momento stava ferma, per - *CAP. XIII*
329 per verità se li meritava, e serviva in **quel** giorno il gran cancelliere - *CAP. XIII*
330 ripigia, incalza di qua e di là, con **quel** raddoppiare di voglia, e con - *CAP. XIII*
331 con quel raddoppiare di voglia, e con **quel** rinnovamento di forze che - *CAP. XIII*
332 Un galantuomo s'era affacciato a **quel** fesso, a gridar che aprissero; - *CAP. XIII*
333 e afferrando con la destra il braccio di **quel** galantuomo, uscì, e scese sul - *CAP. XIII*
334 di generale silenzio. Ferrer, fermatosi **quel** momento sul predellino, diede - *CAP. XIII*
335 ancora a quelli di dentro: - adagio con **quel** battente, lasciatemi passare: - *CAP. XIII*
336 vide in confuso, riseppe, indovinò **quel** ch'era accaduto; e mandò un - *CAP. XIII*
337 manos-: parole che l'ufiziale intese per **quel** che volevano dir realmente, - *CAP. XIII*
338 arma togae; ma Ferrer non aveva in **quel** momento la testa a citazioni: - *CAP. XIII*
339 ha già tanto la luna a rovescio, per **quel** maledetto Casale, che non - *CAP. XIII*
340 la gente restò abbastanza rada perché **quel** drappello di spagnoli potesse, - *CAP. XIV*
341 per tutto ciò che aveva visto in **quel** giorno, che ormal, per - *CAP. XIV*
342 chiaro che, a farsi sentire, s'ottiene **quel** che è giusto; bisogna andar - *CAP. XIV*
343 uno di questi col muso all'inferriata. E **quel** che è peggio (e questo lo - *CAP. XIV*
344 delle pazzie. Son sicuro che, quando **quel** caro vecchione sentirà queste - *CAP. XIV*
345 disse Renzo. - Son qui io a servirvi, **quel** bravo giovine, - disse uno, - *CAP. XIV*
346 in castello, e un saccone, mi basta: **quel** che mi preme è di trovar - *CAP. XIV*
347 Scosse poi la testa, come per iscacciar **quel** pensiero: e vide venir l'oste - *CAP. XIV*
348 molti si voltarono; e vedendo **quel** trofeo in aria, uno gridò: - - *CAP. XIV*
349 alla sua guida; e, girando in mano **quel** pane, soggiunse: - vedete - *CAP. XIV*
350 subito, divorati tre o quattro bocconi di **quel** pane, gli mandò dietro un - *CAP. XIV*
351 un dito teso, verso la grida: - ecco **quel** bel foglio di messale. Me ne - *CAP. XIV*
352 molti di que' compagnoni: - ha ragione **quel** giovine: son tutte angherie, - *CAP. XIV*
353 que' signori d'adoprar la penna! - Ehi, **quel** galantuomo di campagna! - *CAP. XIV*
354 del singolare che del ragionevole. Tanto **quel** guastamestieri del volgo è - *CAP. XIV*
355 ma che abbia un po' di... so io **quel** che voglio dire... - e, per farsi - *CAP. XIV*
356 vedeva l'ora d'andarsene; non aveva, a **quel** che paresse, nessun affare in - *CAP. XIV*
357 a quel che paresse, nessun affare in **quel** luogo; eppure non voleva - *CAP. XIV*
358 sulla panca. Fissò gli occhi su **quel** bicchiere che aveva riempito; - *CAP. XIV*
359 disse: - ecco, l'avevo preparato per **quel** galantuomo: vedete; pieno - *CAP. XIV*
360 che noi ripeteremo: e conti **quel** che può contare. Le - *CAP. XIV*
361 cose, rovinan gli uomini, ricorreva a **quel** benedetto fiasco. Ma di che - *CAP. XIV*
362 che tu sei! Non posso mandarla giù... **quel** tiro del nome, cognome e - *CAP. XIV*
363 a spendere un becco d'un quattrino? E **quel** cane assassino di don...? Sto - *CAP. XIV*
364 galantuomini... quando scappò fuori **quel** maledetto ton ton ton, e poi - *CAP. XIV*
365 si sarebbe fuggiti, ve', allora. Tenerlo lì **quel** signor curato... So io a chi - *CAP. XIV*
366 e fuor di proposito. Per buona sorte, in **quel** vaneggiamento, gli era però - *CAP. XIV*
367 ché troppo ci dispiacerebbe se **quel** nome, per il quale anche noi - *CAP. XIV*
368 un momento di lucido intervallo. **Quel** po' di senno che gli tornò, - *CAP. XV*
369 cambiar di parere, volle approfittare di **quel** lucido intervallo, per fare un - *CAP. XV*
370 con tutt'altri E che con lui, e che **quel** morto sarebbe probabilmente - *CAP. XV*

371 - replicò l'oste: - saldate ora dunque **quel** poco conticino, perché - *CAP. XV*
372 non sono una bambina, e so anch'io **quel** che va fatto. Finora, mi pare - *CAP. XV*
373 e l'altro all'accusatore o delatore: **quel** bel cecino! Ed in caso di - *CAP. XV*
374 campo fino dal principio del tumulto: e **quel** sedicente Ambrogio Fusella - *CAP. XV*
375 quello un reo buon uomo, proprio **quel** che ci voleva. Trovandolo poi - *CAP. XV*
376 sappiamo anche, - continuò il notaio, - **quel** riverito nome. " Diavolo! il - *CAP. XV*
377 galantuomini. Come potete provare che **quel** pane fosse di buon acquisto? - - *CAP. XV*
378 gente in casa? - Un visibilio. - E **quel** vostro avventore cosa fa? - *CAP. XV*
379 a preparar tumulti per domani? - **Quel** forestiero, vuol dire - *CAP. XV*
380 esser desto bene, e la spranghetta di **quel** vino che sapete, rimase un - *CAP. XV*
381 credendo di sognare, e non piacendogli **quel** sogno, si dimenava, come per - *CAP. XV*
382 - disse l'uomo dalla cappa nera, **quel** notaio medesimo della sera - *CAP. XV*
383 portiam via in camicia? - disse ancora **quel** birro, voltandosi al notaio. - - *CAP. XV*
384 tutto; ma come diamine colui lo sapeva **quel** nome? E che diamine era - *CAP. XV*
385 gli si farebbe confessar, senza corda, **quel** che uno volesse; un uomo da - *CAP. XV*
386 separavan continuando a brontolare; e **quel** che al notaio parve un segno - *CAP. XV*
387 bada a voi, nessuno s'avvede di **quel** che è; e voi conservate il - *CAP. XV*
388 fosse nel numero de' suoi amici: ma, in **quel** momento, si trovava con - *CAP. XV*
389 che li veda ingegnarsi e arrabattarsi a **quel** modo, fanno pietà e movon le - *CAP. XV*
390 loro de' cenni col viso, e a tossire in **quel** modo che indica tutt'altro che - *CAP. XV*
391 ottenne ciò che più gli premeva in **quel** momento, d'esser fuori di quel - *CAP. XV*
392 in quel momento, d'esser fuori di **quel** serra serra. - *CAP. XV*
393 Aveva dunque disegnato per suo rifugio **quel** paese nel territorio di - *CAP. XVI*
394 territorio di Bergamo, dov'era accasato **quel** suo cugino Bortolo, se ve ne - *CAP. XVI*
395 ce ne poteva essere qualche altro di **quel** conio; e risolvette subito - *CAP. XVI*
396 stringeva; i birri, appena liberati da **quel** piccolo intoppo, dovevan - *CAP. XVI*
397 la figura che gli paresse a proposito. **Quel** grassotto, che stava ritto - *CAP. XVI*
398 **Quel** ragazzotto, che, a dire il - *CAP. XVI*
399 s'accostò, e disse: - di grazia, **quel** signore, da che parte si va - *CAP. XVI*
400 " m'aveva però dato un buon parere **quel** frate di ieri: che stessi in - *CAP. XVI*
401 una certa ripugnanza ad affrontare **quel** passo. Si trovava così a - *CAP. XVI*
402 non sapeva dir altro che d'essersi in **quel** tempo trovata fuor di casa. Il - *CAP. XVI*
403 vorrei anche passare un momento da **quel** paese, piuttosto grosso, sulla - *CAP. XVI*
404 alla seconda sorgente, per dir così, di **quel** fiume, aveva sentito dir più - *CAP. XVI*
405 Se non gli riusciva in **quel** giorno, era risoluto di - *CAP. XVI*
406 un poco come fosse andata anche in **quel** giorno; tanto più che quelle - *CAP. XVI*
407 suono inarticolato, disse: - Milano, da **quel** che ho sentito dire... non - *CAP. XVI*
408 da un viandante che gli aveva indicato **quel** paese come il primo che - *CAP. XVI*
409 poi un altro, poi un altro. - **Quel** che vorrei sapere, - riprese il - *CAP. XVI*
410 que' birboni che ieri avevano fatto **quel** chiasso orrendo, si trovarono - *CAP. XVI*
411 portava. Son lì sul Cordusio, vedon lì **quel** forno che fin da ieri, avevan - *CAP. XVI*
412 fu preso. E poi torna in campo **quel** bel ritrovato di ieri, di - *CAP. XVI*
413 non s'è fatta nessuna legge buona? - **Quel** che s'è fatto per Milano, è - *CAP. XVI*
414 Non so che vi dire: per voi altri sarà **quel** che Dio vorrà. A buon - *CAP. XVI*
415 Tutte cabale ordite da' navarrini, da **quel** cardinale là di Francia, - *CAP. XVI*
416 Renzo, il quale non perdeva un ette di **quel** discorso, al tocco di questa - *CAP. XVI*
417 prender la roba a man salva. A Renzo **quel** poco mangiare era andato in - *CAP. XVI*
418 fuori e lontano da quell'osteria, da **quel** paese; e più di dieci volte - *CAP. XVI*
419 cima della tavola, per veder cosa faceva **quel** forestiero. Renzo colse - *CAP. XVI*
420 cosa a trovarmi a viso a viso con **quel** mercante, di là dall'Adda - *CAP. XVII*
421 E **quel** gran fascio di lettere, dove - *CAP. XVII*
422 diavolo? Avreste curiosità di vederlo **quel** fascio? Eccolo qui... Una - *CAP. XVII*
423 da alloggiare? Ecco, andandomi bene, **quel** che mi diranno, se picchio: - *CAP. XVII*
424 cavaliere in carrozza ". Allora serbava **quel** partito all'estrema necessità, - *CAP. XVII*
425 dalla salvatichezza del luogo, da **quel** non veder più né un gelso, - *CAP. XVII*
426 Passeggiare innanzi e indietro, tutto **quel** tempo, oltre che sarebbe - *CAP. XVII*
427 saporita. Prima però di sdraiarsi su **quel** letto che la Provvidenza gli - *CAP. XVII*
428 vi s'inginocchiò, a ringraziarla di **quel** benefizio, e di tutta - *CAP. XVII*
429 dolore di più, e non il meno pungente, **quel** pensiero, che, in grazia - *CAP. XVII*
430 qual domani, a qual serie di giorni! " **Quel** che Dio vuole, - rispondeva - *CAP. XVII*
431 ai pensieri che gli davan più noia: - **quel** che Dio vuole. Lui sa quel - *CAP. XVII*

noia: - **quel** che Dio vuole. Lui sa - *CAP. XVII*
perché, ogni mezz'ora, sentiva in **quel** vasto silenzio, rimbombare i - *CAP. XVII*
voce sconosciuta. Quando finalmente **quel** martello ebbe battuto undici - *CAP. XVII*
di mille colori senza nome: **quel** cielo di Lombardia, così - *CAP. XVII*
la più corta; ché la corrente era, in **quel** luogo, troppo rapida, per - *CAP. XVII*
ben più distinta, disse: - è Bergamo, **quel** paese? - La città di - *CAP. XVII*
ci mise il dito in croce, accompagnando **quel** gesto con un'occhiata - *CAP. XVII*
Ma il terzo corse a chi lasciava in **quel** paese. Allora incrociò le - *CAP. XVII*
di Lecco. " Ah mondo birbone! Basta; **quel** che Dio vuole ". Voltò le - *CAP. XVII*
rigiri, nominava il paese dove abitava **quel** suo cugino. Dal primo a cui - *CAP. XVII*
rimanevano ancor nove miglia da fare. **Quel** viaggio non fu lieto. Senza - *CAP. XVII*
volte tanti. Perché, se a sostenere in **quel** giorno que' poverini che - *CAP. XVII*
aspettar tanto? Non è vero che, con **quel** poco che abbiamo in serbo, - *CAP. XVII*
imbarcato, il prunaio da cui sono sceso, **quel** posto dove sono stato a - *CAP. XVII*
aspo, che girava, girava, girava. E **quel** don Rodrigo! già, anche al - *CAP. XVII*
strada; ma ora fa il diavolo affatto, a **quel** che vedo: fin che Dio gli - *CAP. XVII*
questo, - in Milano hanno fatto tutto **quel** chiasso. Mi paiono un po' - *CAP. XVII*
quando parla di me co' suoi amici? " **Quel** baggiano è stato la man di - *CAP. XVII*
Dio, per il mio negozio; se non avessi **quel** baggiano, sarei ben - *CAP. XVII*
fatti, non c'è rimedio: hanno preso **quel** vizio; non lo smetton più. - *CAP. XVII*
l'altro, che è una macchina mossa da **quel** prepotente di don Rodrigo, - *CAP. XVIII*
sempre più la sua passione, cioè **quel** misto di puntiglio, di rabbia - *CAP. XVIII*
egli ronzasse con la fantasia intorno a **quel** ricovero, non sapeva - *CAP. XVIII*
discacciar, con pensieri affatto allegri, **quel** pensiero divenuto ormai - *CAP. XVIII*
o come rimanere in quella villa, in **quel** paese, dove, lasciando da - *CAP. XVIII*
anche nel monastero, la nuova di **quel** gran fracasso di Milano; e - *CAP. XVIII*
come, sul perché, sulle conseguenze di **quel** fatto doloroso, a - *CAP. XVIII*
le donne da parte sua, raccontasse loro **quel** che si sapeva del tristo caso - *CAP. XVIII*
di far loro saper le sue nuove, per **quel** mezzo, o altrimenti. Intorno - *CAP. XVIII*
sua nuova disgrazia, di dirle chi fosse **quel** filatore scappato; per non - *CAP. XVIII*
tanta fiducia! Qualche volta forse, **quel** pudore così delicato, così - *CAP. XVIII*
quante cose! Il secondo giovedì, tornò **quel** pesciaiolo o un altro - *CAP. XVIII*
chi venne a aprire, fu fra Galdino, **quel** delle noci. - Oh! la mia - *CAP. XVIII*
Oh per carità! - esclamò Agnese, con **quel** misto di gratitudine e - *CAP. XVIII*
uomo sia o non sia un altro, quando **quel** pover'uomo che non c'è - *CAP. XVIII*
in cerimonia; tutto era diretto a **quel** fine; e tutto, o più o meno, - *CAP. XVIII*
nipote. - Se lo sa! Anzi questo è **quel** che gli mette più il diavolo - *CAP. XVIII*
memorie, vi scrisse, soffiando, soffiando, **quel** povero nome. Intanto Attilio - *CAP. XVIII*
segreto avrà dovuto occuparsi di **quel** degno soggetto. - Chi è - *CAP. XVIII*
gangheri, così stucco delle villanie di **quel** frate, che ha più voglia di - *CAP. XVIII*
in cervello, o che se n'anderebbe da **quel** convento, come accade di - *CAP. XVIII*
per troncare nella miglior maniera **quel** nodo imbrogliato. Certo è - *CAP. XIX*
volle fargli balenar dinanzi l'idea di **quel** ripiego, e metterlo sulla - *CAP. XIX*
tempo. Comandargli che partisse in **quel** momento dalla sua villa; già - *CAP. XIX*
la presente; che starebbe fresco. Tutto **quel** che si poteva contro un tale - *CAP. XIX*
provinciale: - colpa mia; lo sapevo che **quel** benedetto Cristoforo era un - *CAP. XIX*
Mio nipote è giovine; il religioso, da **quel** che sento, ha ancora tutto lo - *CAP. XIX*
Chi fosse stato lì a vedere, in **quel** punto, fu come quando, nel - *CAP. XIX*
vede un cantante che, non pensando, in **quel** momento, che ci sia un - *CAP. XIX*
atto, la voce del conte zio, nel dir **quel** pur troppo!, tutto fu naturale: - *CAP. XIX*
benissimo, - disse il provinciale, - **quel** che il signor conte vuol dire; - *CAP. XIX*
con prudenza, affinché non s'avveda di **quel** che è passato tra di noi. - *CAP. XIX*
un impiastro dove non c'è ferita. E per **quel** che abbiamo concluso, quanto - *CAP. XIX*
una grand'arte, di gran parole, metteva **quel** signore nel maneggio d'un - *CAP. XIX*
bastone, il sudario e la cintura, e con **quel** padre compagno che gli - *CAP. XIX*
d'un libro (libri stampati, dico) di **quel** tempo. Che il personaggio - *CAP. XIX*
di quel tempo. Che il personaggio sia **quel** medesimo, l'identità de' fatti - *CAP. XIX*
nomina uno, costui, colui, quest'uomo, **quel** personaggio. " Riferirò ", - *CAP. XIX*
scegliere tra l'amicizia e l'inimicizia di **quel** tiranno straordinario. Ma ai - *CAP. XIX*
e più terribile fio. E in quei casi, **quel** nome tanto temuto e - *CAP. XIX*
perché, non dirò quella giustizia, ma **quel** rimedio, quel compenso - *CAP. XIX*

493 dirò quella giustizia, ma quel rimedio, **quel** compenso qualunque, non si - *CAP. XIX*
494 ordinari rimaneva per lo più ristretta in **quel** piccolo tratto di paese - *CAP. XIX*
495 tal personaggio, non era possibile far **quel** mestiere senza venire alle - *CAP. XIX*
496 sulla testa di qualcheduno che in **quel** modo si potesse servir più - *CAP. XIX*
497 specialmente presso il conte zio. Però **quel** tanto d'una tale amicizia che - *CAP. XIX*
498 un'occhiata in giro, scorreva tutto **quel** recinto, i pendìi, il fondo, le - *CAP. XX*
499 si trovasse al castello; e rispostogli da **quel** caporalaccio, che credeva di - *CAP. XX*
500 rimasero coi tre dell'innominato, e con **quel** ragazzo allevato alle forche, a - *CAP. XX*
501 - tra poco avrete da me l'avviso di **quel** che dovrete fare. Se il lettore - *CAP. XX*
502 sentimento d'una solitudine tremenda. **Quel** Dio di cui aveva sentito - *CAP. XX*
503 secondario; per troncare a un tratto **quel** contrasto penoso, chiamò il - *CAP. XX*
504 ho bisogno di parlar subito subito con **quel** padre guardiano de' cappuccini - *CAP. XX*
505 Infatti, quando fu arrivata alla carrozza, **quel** medesimo, con un fare più - *CAP. XX*
506 smarrimento d'ogni senso preservava in **quel** momento Lucia dal sentire i - *CAP. XX*
507 troppo dolorosa ci affretta al termine di **quel** viaggio, che durò più di - *CAP. XX*
508 e venire innanzi lentamente: perché **quel** primo andar di carriera aveva - *CAP. XX*
509 risonò nella sua mente, fece svanire **quel** disegno. Tormentato però dal - *CAP. XX*
510 idee salvo quelle che ne riceveva in **quel** luogo. Non era addetta ad - *CAP. XX*
511 molto; poi gli alzo al sole, che in **quel** momento si nascondeva dietro - *CAP. XX*
512 e a comandare, con l'autorità di **quel** nome che, da chiunque fosse - *CAP. XXI*
513 che, da chiunque fosse pronunziato in **quel** luogo, li faceva spicciar tutti; - *CAP. XXI*
514 donna, in nome di Maria Vergine...! **Quel** nome santo e soave, già - *CAP. XXI*
515 mente della sciagurata che lo sentiva in **quel** momento, un'impressione - *CAP. XXI*
516 vuoi tu dire? - Voglio dire che tutto **quel** tempo, tutto quel tempo... - *CAP. XXI*
517 Voglio dire che tutto quel tempo, tutto **quel** tempo... M'ha fatto troppa - *CAP. XXI*
518 se vuoi; e va' di corsa a casa di **quel** don Rodrigo che tu sai. Digli - *CAP. XXI*
519 fatto costei? - continuava, strascinato da **quel** pensiero. - Voglio vederla... - *CAP. XXI*
520 voce mitigata, l'innominato, fissando **quel** viso turbato dall'accoramento - *CAP. XXI*
521 Ditemi voi, ditemi per carità, chi è **quel** signore... quello che m'ha - *CAP. XXI*
522 e tutto tacque. Lucia stava immobile in **quel** cantuccio, tutta in un - *CAP. XXI*
523 affanno, che desiderò di morire. Ma in **quel** momento, si rammentò che - *CAP. XXI*
524 poteva almen pregare, e insieme con **quel** pensiero, le spuntò in cuore - *CAP. XXI*
525 di più caro aveva avuto; giacché, in **quel** momento, l'animo suo non - *CAP. XXI*
526 rimaner vergine; rinunzio per sempre a **quel** mio poveretto, per non esser - *CAP. XXI*
527 più larga fiducia. Le venne in mente **quel** domattina ripetuto dallo - *CAP. XXI*
528 più che mai presente, parve che in **quel** momento gli dicesse: tu non - *CAP. XXI*
529 - m'è venuta di vederla? Ha ragione **quel** bestione del Nibbio; uno non - *CAP. XXI*
530 dire: andate, rallegratevi; posso veder **quel** viso cambiarsi, le posso - *CAP. XXI*
531 d'irritarsi degli ostacoli (ché l'ira in **quel** momento gli sarebbe parsa - *CAP. XXI*
532 che s'era fatta lui stesso, o piuttosto **quel** nuovo lui, che cresciuto - *CAP. XXI*
533 che riuscisse a trovar ragioni che in **quel** momento gli paressero buone - *CAP. XXI*
534 a se stesso come ci si fosse indotto. **Quel** volere, piuttosto che una - *CAP. XXI*
535 di bello tutti costoro? " Saltò fuori da **quel** covile di pruni; e vestitosi a - *CAP. XXI*
536 gli domandò qual fosse la cagione di **quel** movimento. Quello, che ne - *CAP. XXI*
537 una fretta e una gioia comune; e **quel** rimbombo non accordato ma - *CAP. XXI*
538 era arrivato a ***, e ci starebbe tutto **quel** giorno; e che la nuova sparsa - *CAP. XXII*
539 e anche di gente più lontana, a **quel** paese, questo non si - *CAP. XXII*
540 argomentare; giacché nelle memorie di **quel** tempo troviamo che da venti - *CAP. XXII*
541 sotto voce a un suo compagno: - colui? **quel** famoso? che ha a far qui - *CAP. XXII*
542 venire l'innominato, stette a sentir **quel** che voleva, e alzando con - *CAP. XXII*
543 con una curiosità inquieta gli occhi su **quel** viso, e riabbassandoli subito, - *CAP. XXII*
544 e ne prese l'abito dalle mani di **quel** suo cugino Carlo, che una - *CAP. XXII*
545 dell'autorità che tutto gli conciliava in **quel** luogo, per attirare i suoi - *CAP. XXII*
546 mezzo; e il mezzo lo fissan giusto in **quel** punto dov'essi sono arrivati, - *CAP. XXII*
547 delle parole: e le parole ch'esprimono **quel** sentimento, fossero anche - *CAP. XXII*
548 a lui ricchissimo fosse lecito vivere di **quel** patrimonio. Del suo poi era - *CAP. XXII*
549 consumati e delle riputazioni fatte di **quel** tempo: giudizio conforme a - *CAP. XXII*
550 là dell'idee e dell'abitudini comuni di **quel** tempo. Prescrisse al - *CAP. XXII*
551 di quelli che pensano che le spese di **quel** genere, e sto per dire tutte - *CAP. XXII*
552 perspicacia, per trovar da sé **quel** ripiego così fino. Tale è, in - *CAP. XXII*
553 il concetto di non aver mai aspirato a **quel** posto così desiderabile - *CAP. XXII*

554 con una gran significazione, proferì **quel** nome che noi non possiamo - *CAP. XXIII*
555 illustrissima deve sapere chi è costui: **quel** bandito, quel famoso... - E - *CAP. XXIII*
556 deve sapere chi è costui: quel bandito, **quel** famoso... - E non è una - *CAP. XXIII*
557 forza, straziato da due passioni opposte, **quel** desiderio e quella speranza - *CAP. XXIII*
558 dai sembianti i pensieri; e, sotto a **quel** fosco e a quel turbato, - *CAP. XXIII*
559 pensieri; e, sotto a quel fosco e a **quel** turbato, parendogli di - *CAP. XXIII*
560 ma raddolcito da quelle parole e da **quel** fare, e contento che il - *CAP. XXIII*
561 servi. L'innominato stava attonito a **quel** dire così infiammato, a - *CAP. XXIII*
562 stupefatto un momento nel sentir **quel** linguaggio così insolito, più - *CAP. XXIII*
563 di cui non sentono ancora la cagione. **Quel** popolo è forse unito a noi - *CAP. XXIII*
564 quella voce, significando chiaramente in **quel** monosillabo: come ci posso - *CAP. XXIII*
565 sé che cosa mai potesse essere tutto **quel** rigirìo, s'accostò di più, - *CAP. XXIII*
566 faccia conosciuta, una persona sicura, in **quel** castello, dopo tant'ore di - *CAP. XXIII*
567 da dirsi così chiaramente davanti a **quel** terzo. Parve però strano al - *CAP. XXIII*
568 E pensando che forse **quel** dispiacere gli potesse anche - *CAP. XXIII*
569 riguardanti era allora venuto in mente **quel** detto d'Isaia: il lupo e - *CAP. XXIII*
570 E intanto mi tocca a andar con lui! in **quel** castello! Oh che storia! che - *CAP. XXIII*
571 che spedizione! oh che spedizione! " Se **quel** signore avesse potuto - *CAP. XXIII*
572 di ciò che il pover'uomo si disse in **quel** tragitto: ché, a scriver - *CAP. XXIII*
573 chiedo altro che d'esser lasciato vivere! **Quel** matto birbone di don - *CAP. XXIII*
574 guardava, come se avesse sospetto che **quel** costui sentisse i suoi - *CAP. XXIII*
575 caro amico, amico caro; stare a tutto **quel** che gli dice costui, come se - *CAP. XXIII*
576 che volessero dire: fargli la festa a **quel** prete? A segno che, in un - *CAP. XXIII*
577 sassoso, lungo il torrente: al di là **quel** prospetto di balze aspre, - *CAP. XXIII*
578 per aiutar don Abbondio a scendere. **Quel** volto, quelle parole, - *CAP. XXIII*
579 s'era risentita da poco tempo; e di **quel** tempo una parte aveva - *CAP. XXIV*
580 che tornerà presto, e che farà tutto **quel** che volete. - Ha detto così? - *CAP. XXIV*
581 di guardia. Tutto questo movimento, **quel** punto d'aspetto, il primo - *CAP. XXIV*
582 e tremanti di spavento e d'orrore: - e **quel** signore...! quell'uomo...! - *CAP. XXIV*
583 arcivescovo (che l'abbiamo là in visita, **quel** sant'uomo), e s'è pentito - *CAP. XXIV*
584 - Oh misericordia! - esclamò Lucia. **Quel** nome, quante volte l'aveva - *CAP. XXIV*
585 redenzione; a considerare di chi era **quel** viso che aveva veduto - *CAP. XXIV*
586 ne oziosa: tutte le sue parole, in **quel** tragitto, furono di conforto - *CAP. XXIV*
587 più che nell'andare, l'incomodo di **quel** modo di viaggiare, al quale - *CAP. XXIV*
588 parte avrebbe voluto esser fuori di **quel** paese più presto che fosse - *CAP. XXIV*
589 - diceva tra sé alla bestia, - hai **quel** maledetto gusto d'andare a - *CAP. XXIV*
590 "Cosa dirà **quel** bestione di don Rodrigo? - *CAP. XXIV*
591 ballo? Mi può star mallevadore lui che **quel** dannato non mi faccia - *CAP. XXIV*
592 le conseguenze; ma coloro che hanno **quel** gusto di fare il male, ci - *CAP. XXIV*
593 non prendon mai requie, perché hanno **quel** canchero che li rode. Devo - *CAP. XXIV*
594 anche alla mia parrocchia!... Oh! sarà **quel** che sarà; non vo' - *CAP. XXIV*
595 per affari urgenti. Andò a cercare **quel** che chiamava il suo cavallo, - *CAP. XXIV*
596 fiducia, la costernazione che provò in **quel** momento, sarebbe stata - *CAP. XXIV*
597 preghiera; e s'affrettò di rinnegare **quel** pentimento momentaneo. Si - *CAP. XXIV*
598 d'esser contenta dell'altro. E dietro a **quel** pensiero, s'andava - *CAP. XXIV*
599 stata pregata dal curato d'intraprendere **quel** viaggio caritatevole, non - *CAP. XXIV*
600 la fece sedere; e staccata un'ala di **quel** cappone, gliela mise davanti; - *CAP. XXIV*
601 e un uomo tanto sapiente, che, a **quel** che dicono, ha letto tutti i - *CAP. XXIV*
602 lo hanno qui. E senza mai nominare **quel** signore, come si capiva che - *CAP. XXIV*
603 - ma perché piangevan tutti a **quel** modo, come bambini? - Sta' - *CAP. XXIV*
604 il Signore, ed esser contenti: far **quel** che si può, industriarsi, - *CAP. XXIV*
605 altri, fate quello che dico, e non fate **quel** che fo. E poi ha fatto - *CAP. XXIV*
606 che monsignore voleva vederla in **quel** giorno, e a ringraziare in - *CAP. XXIV*
607 nuovo, e più amaramente, scrupolo di **quel** povera me! che le era - *CAP. XXIV*
608 a cercare un ricovero altrove. Passato **quel** primo sfogo - *CAP. XXIV*
609 dove si riuscirebbe. Quando vide **quel** dove inaspettato, si fece far - *CAP. XXIV*
610 venuta l'occasione. - Dite pure tutto **quel** che pensate, - disse il - *CAP. XXIV*
611 Così s'è perduto tempo; ed è nato **quel** che è nato. - Il signor - *CAP. XXIV*
612 per questo: non lo gridi, perché già **quel** che è stato è stato; e poi - *CAP. XXIV*
613 Agnese raccontò alla meglio tutto **quel** poco che sapeva della storia - *CAP. XXIV*
614 questa povera gente paga con **quel** che le avanza della raccolta: - *CAP. XXIV*

615	credenza. - Eh, pur troppo! Si fa	**quel**	che si può; ma come	- *CAP. XXIV*
616	alzò la mano, come per mantener	**quel**	silenzio improvviso; alzò la	- *CAP. XXIV*
617	e mi troverei contento alla fine di	**quel**	giorno, in cui non avessi	- *CAP. XXIV*
618	conto, di rimanere intanto a mangiare	**quel**	pane offerto così di buon	- *CAP. XXIV*
619	la dipendenza illimitata di que' suoi,	**quel**	loro esser disposti a tutto,	- *CAP. XXIV*
620	Andò dunque in camera, s'accostò a	**quel**	letto in cui la notte avanti	- *CAP. XXIV*
621	indefinibile; una certa dolcezza in	**quel**	ritorno materiale	- *CAP. XXIV*
622	pensiero dell'abisso che aveva messo tra	**quel**	tempo e questo; un ardore	- *CAP. XXIV*
623	citati di sopra, non dicono se non che	**quel**	sì segnalato tiranno, dopo	- *CAP. XXIV*
624	del fatto? Son nate tante cose da	**quel**	tempo in poi!	- *CAP. XXIV*
625	una rivista di tant'altre prodezze di	**quel**	signore: e su tutto la	- *CAP. XXV*
626	sordo e cieco e muto sui fatti di	**quel**	tiranno; ma alla lontana,	- *CAP. XXV*
627	Milano. Se non fosse stato altro che	**quel**	mormoracchiare della gente,	- *CAP. XXV*
628	di tutta quella storia non sapeva se non	**quel**	che gli aveva detto Attilio,	- *CAP. XXV*
629	disposte a guisa di pendoni; tutto	**quel**	poco necessario che fosse	- *CAP. XXV*
630	dunque di lasciar cadere, o di stornare	**quel**	discorso; o diceva, in termini	- *CAP. XXV*
631	de' Padri del deserto. Poco distante da	**quel**	paesetto, villeggiava una	- *CAP. XXV*
632	fa più del suo dovere possa far più di	**quel**	che avrebbe diritto; le	- *CAP. XXV*
633	inchiodato sulla fontanella della gola,	**quel**	non rispondere, o risponder	- *CAP. XXV*
634	idee. E quell'arrossire ogni momento, e	**quel**	rattenere i sospiri... Due	- *CAP. XXV*
635	del cielo per la sua amicizia con	**quel**	poco di buono, e un avviso	- *CAP. XXV*
636	tutt'e due a donna Prassede con	**quel**	ringraziare che accetta. Essa	- *CAP. XXV*
637	che regnava intorno al cardinale, su	**quel**	particolare: - tutto, - diceva	- *CAP. XXV*
638	della famiglia, - per la troppa bontà di	**quel**	benedett'uomo; per quella	- *CAP. XXV*
639	messer sì, e messer no. Stava in	**quel**	momento il cardinale	- *CAP. XXV*
640	e che il Signore voglia guidar le cose a	**quel**	termine a cui pare che le	- *CAP. XXV*
641	signore; dando così alla prudenza tutto	**quel**	poco che si poteva, in una	- *CAP. XXV*
642	della vita, m'hanno intimato di non far	**quel**	matrimonio. - E vi par	- *CAP. XXV*
643	tremar per loro. Vi sarete umiliato di	**quel**	primo timore, perché era	- *CAP. XXV*
644	ancora tra sé don Abbondio: - a	**quel**	satanasso, - e pensava	- *CAP. XXVI*
645	quella dignità presente, quell'aspetto e	**quel**	linguaggio, lo facessero star	- *CAP. XXVI*
646	pensiero di ricalcitrare: perché c'era in	**quel**	pensiero, che, alla fin delle	- *CAP. XXVI*
647	qui don Abbondio, senza riflettere che	**quel**	trovarsi d'accordo la sua	- *CAP. XXVI*
648	correggere, riprendere; e Dio sa	**quel**	che faremmo noi nel caso	- *CAP. XXVI*
649	quel che faremmo noi nel caso stesso,	**quel**	che abbiam fatto in casi	- *CAP. XXVI*
650	Abbondio stava zitto; ma non era più	**quel**	silenzio forzato e impaziente:	- *CAP. XXVI*
651	don Abbondio, con una voce che, in	**quel**	momento, veniva proprio	- *CAP. XXVI*
652	fate che m'abbia a chieder conto, in	**quel**	giorno, d'avervi mantenuto	- *CAP. XXVI*
653	la seconda volta addio al paese, con	**quel**	senso di doppia amarezza,	- *CAP. XXVI*
654	gli presentò un gruppo e una lettera di	**quel**	signore, la quale lo pregava	- *CAP. XXVI*
655	- Dio gliene renda merito, a	**quel**	signore, - disse: - e	- *CAP. XXVI*
656	cantuccio del suo saccone. Il resto di	**quel**	giorno, non fece altro che	- *CAP. XXVI*
657	fortuna. - Iddio lo benedica,	**quel**	signore, - disse Lucia: -	- *CAP. XXVI*
658	che tu non ci puoi stare, in grazia di	**quel**	birbone, e anche solamente	- *CAP. XXVI*
659	capo al mondo; e son sempre stata di	**quel**	parere; ma senza danari	- *CAP. XXVI*
660	si fa? Intendi ora? Que' quattro, che	**quel**	poverino aveva messi da	- *CAP. XXVI*
661	- Io non posso più esser moglie di	**quel**	poverino! - Come? come?	- *CAP. XXVI*
662	i gravi pensieri del caso soffogavano	**quel**	dispiacere suo proprio;	- *CAP. XXVI*
663	la concederà, sì, me la concederà.	**Quel**	giorno... in quella carrozza...	- *CAP. XXVI*
664	- io non ci devo pensar più a	**quel**	poverino. Già si vede che	- *CAP. XXVI*
665	povera figlia, e poi... bisogna bene che	**quel**	poverino lo sappia. Pensateci	- *CAP. XXVI*
666	dirvi un'altra cosa, - riprese questa: -	**quel**	poverino, se non avesse	- *CAP. XXVI*
667	il Signore ci ha mandato tanto bene, e	**quel**	poverino, è proprio vero	- *CAP. XXVI*
668	povero Renzo! ma anche lui... so	**quel**	che dico; certo che i danari	- *CAP. XXVI*
669	e in casa di forestieri? e laggiù in	**quel**	Milano...! Ma il Signore	- *CAP. XXVI*
670	mattina, era scomparso all'improvviso, e	**quel**	suo parente stesso non	- *CAP. XXVI*
671	ma non riusciva mai a trovar di più di	**quel**	dicono, che, anche al giorno	- *CAP. XXVI*
672	da chi, che Renzo non istava bene in	**quel**	paese, e che farebbe meglio	- *CAP. XXVI*
673	volessero saper da Bortolo il perché	**quel**	giovine non c'era più, e	- *CAP. XXVI*
674	più insistenti, senza dar loro sospetto di	**quel**	che n'era davvero, aveva	- *CAP. XXVI*
675	del duca Vincenzo Gonzaga, secondo di	**quel**	nome; ma c'è occorso	- *CAP. XXVII*

676 Abbiam detto che, alla morte di **quel** duca, il primo chiamato in - *CAP. XXVII*
677 se faceva appena un po' di rumore, che **quel** Carlo Emanuele, così - *CAP. XXVII*
678 che ha già messo riparo a tutto; fece **quel** fracasso che sapete a - *CAP. XXVII*
679 proposito di Renzo; come sapete anche **quel** che ne venne in - *CAP. XXVII*
680 per farsi tornar vivo nella memoria **quel** fatto, di cui non ci - *CAP. XXVII*
681 Ma Renzo, il quale, da **quel** poco che gli s'era fatto - *CAP. XXVII*
682 continuato. Ma per avere un'idea di **quel** carteggio, bisogna sapere - *CAP. XXVII*
683 non gli riesce sempre di dire tutto **quel** che vorrebbe; qualche volta - *CAP. XXVII*
684 la porta a un altro dotto di **quel** calibro, il quale gliela legge - *CAP. XXVII*
685 tremava, inorridiva, s'infuriava, di **quel** che aveva capito, e di quel - *CAP. XXVII*
686 infuriava, di quel che aveva capito, e di **quel** che non aveva potuto - *CAP. XXVII*
687 so per qual mezzo, farle sapere che **quel** tale era vivo e in salvo e - *CAP. XXVII*
688 e attestava, che, al suo paese, **quel** poveretto non aveva mai - *CAP. XXVII*
689 soltanto quelle nozioni generiche, e **quel** vocabolario comune, - *CAP. XXVII*
690 degli antichi, non poteva però soffrire **quel** non voler dar ragione a' - *CAP. XXVII*
691 fuoco senza bruciare: come la remora, **quel** pesciolino, abbia la forza e - *CAP. XXVII*
692 a qual de' due convenisse unicamente **quel** grado: l'uno, il Principe e - *CAP. XXVII*
693 e tutte le virtù, per poterle praticare; **quel** libro piccino, ma tutto - *CAP. XXVII*
694 del suo secolo. Però, lasciando scritto **quel** che è scritto, per non - *CAP. XXVII*
695 grande avvenimento pubblico mandò **quel** conto all'aria: e fu questo - *CAP. XXVII*
696 che se ne stessero, appena cessato **quel** primo spavento delle - *CAP. XXVIII*
697 se tutte quelle che si pubblicavano in **quel** tempo erano eseguite, il - *CAP. XXVIII*
698 cognizioni cresciute in Europa, e in **quel** paese forse più che - *CAP. XXVIII*
699 spensierato, senza misura, a spese di **quel** poco grano, che pur - *CAP. XXVIII*
700 tutta la sua forza. Ed ecco la copia di **quel** ritratto doloroso. A ogni - *CAP. XXVIII*
701 so che nel portamento e nel gesto, a **quel** marchio che le - *CAP. XXVIII*
702 che, perduto, per la condizion comune, **quel** loro pane scellerato, ne - *CAP. XXVIII*
703 cieca e brutale. Altri, andati esenti da **quel** flagello particolare, ma - *CAP. XXVIII*
704 forze e tronche le gambe: qualche volta **quel** tristo letto portava un - *CAP. XXVIII*
705 e non momentaneo. Ai poverini a cui **quel** primo ristoro avesse rese - *CAP. XXVIII*
706 a quell'estremo; i primi, finito **quel** misurato soccorso, ci - *CAP. XXVIII*
707 una minestra, tanto da non morire in **quel** giorno; ma più altre - *CAP. XXVIII*
708 così intanto il primo ufizio materno ". **Quel** contrapposto di gale e di - *CAP. XXVIII*
709 comuni della miseria avevan mutata a **quel** segno anche la loro - *CAP. XXVIII*
710 volte per secolo, ora in questo, ora in **quel** paese d'Europa, - *CAP. XXVIII*
711 più ristretto servizio, come ottenerlo in **quel** caso, e per quella - *CAP. XXVIII*
712 la mortalità crescesse e regnasse in **quel** recinto a segno di - *CAP. XXVIII*
713 in poco tempo il centinaio. Mentre in **quel** luogo tutto il resto era - *CAP. XXVIII*
714 che l'Achillini scrisse al re Luigi **quel** suo famoso sonetto: - *CAP. XXVIII*
715 tribunale, come racconta lui stesso, in **quel** suo ragguaglio già citato - *CAP. XXVIII*
716 del celebre Lodovico) proposero in **quel** tribunale che si proibisse - *CAP. XXVIII*
717 questo tratto per uno de' singolari di **quel** tempo: ché di certo, da - *CAP. XXVIII*
718 porta. E nel processo che si fece poi su **quel** tumulto, uno di costoro, - *CAP. XXVIII*
719 uno di costoro, ripreso che, con **quel** suo trombettare, fosse - *CAP. XXVIII*
720 per commissione di questo o di **quel** principe, qualche volta - *CAP. XXVIII*
721 dalle paghe, erano gli uomini attirati a **quel** mestiere dalle speranze - *CAP. XXVIII*
722 rifugiavano su per i monti, portandovi **quel** che avevan di meglio, e - *CAP. XXVIII*
723 in tal congiuntura, meno trattabile di **quel** che fosse stata mai. - - *CAP. XXIX*
724 ma; dia qui; tenga qualche soldo, per **quel** che può occorrere; e poi - *CAP. XXIX*
725 e vedremo cosa convenga di fare. In **quel** momento entrò Agnese con - *CAP. XXIX*
726 le cose che aveva sentito raccontare di **quel** suo castello posto in luogo - *CAP. XXIX*
727 come potrebbe farsi conoscere da **quel** signore, e le venne subito - *CAP. XXIX*
728 in mente don Abbondio; il quale, dopo **quel** colloquio così fatto con - *CAP. XXIX*
729 saremo là, ci troveremo ben contenti. **Quel** signore, ora si sa che non - *CAP. XXIX*
730 che non concludon nulla. Piuttosto, **quel** che mi dà noia... - Cosa - *CAP. XXIX*
731 Cosa c'è? Perpetua, la quale, in **quel** pezzo di strada, aveva - *CAP. XXIX*
732 una bambina (quella che aveva portato **quel** boccone a Maria vedova: - *CAP. XXIX*
733 maturi. Già lo conoscete anche troppo **quel** mestiere -. Lui andò a - *CAP. XXIX*
734 - che saremo ben accolti. Lo conosco **quel** bravo signore; e quando ho - *CAP. XXIX*
735 ma come! In somma è diventato **quel** castello una Tebaide: lei le - *CAP. XXIX*
736 che si ha appena testa d'occuparsi di **quel** che è di precetto. Mentre - *CAP. XXIX*

737 bene in somma, secondo l'occasione. **Quel** coraggio che altre volte - *CAP. XXIX*
738 tanto più valevano per lui, ora che a **quel** nome già illustre e infame, - *CAP. XXIX*
739 tanto oppresso e spaventato; e, con **quel** tono naturale di comando, - *CAP. XXIX*
740 campo, o come già s'era costumato in **quel** castello medesimo, ne' - *CAP. XXIX*
741 che ci fosse tanto da rallegrarsi; anzi **quel** concorso, e più ancora il - *CAP. XXX*
742 già le chiacchiere non servono a nulla. **Quel** ch'è fatto è fatto: ci siamo, - *CAP. XXX*
743 è fatto: ci siamo, bisogna starci. Sarà **quel** che vorrà la Provvidenza: il - *CAP. XXX*
744 don Abbondio: - zitta! che non sapete **quel** che vi dite. Pregate il cielo - *CAP. XXX*
745 è come andare a nozze; perché tutto **quel** che trovano è per loro, e - *CAP. XXX*
746 che vedeva sempre in giro, un castello, **quel** castello, il pensiero di tante - *CAP. XXX*
747 si specificavano le stazioni e le marce: **quel** giorno, il tale reggimento si - *CAP. XXX*
748 sia ringraziato Iddio e la Madonna e **quel** buon signore: posso proprio - *CAP. XXX*
749 d'intero; ma avanzi e frammenti di **quel** che c'era stato, lì e altrove, - *CAP. XXX*
750 prestati da Agnese. Per giunta poi, **quel** disastro fu una semenza - *CAP. XXX*
751 - Quante volte ve lo devo ripetere, che **quel** che è andato è andato? Ho - *CAP. XXX*
752 comuni e de' più apparenti ne' libri di **quel** tempo, principalmente in - *CAP. XXXI*
753 dell'uno e dell'altro, al di là di **quel** che si possa immaginare), - *CAP. XXXI*
754 abbiam cercato di farne non già **quel** che si vorrebbe, ma qualche - *CAP. XXXI*
755 ci sia sempre nell'opere di **quel** genere, comunque concepite - *CAP. XXXI*
756 succinta, ma sincera e continuata, di **quel** disastro. Per tutta adunque - *CAP. XXXI*
757 sulla strada. Poco dopo, in questo e in **quel** paese, cominciarono ad - *CAP. XXXI*
758 se in qualche cosa le memorie di **quel** tempo vanno d'accordo, è - *CAP. XXXI*
759 dell'imminenza del pericolo, stimolavan **quel** corpo, il quale aveva poi a - *CAP. XXXI*
760 provare, che dovette essere ai primi di **quel** mese; ma certo, il lettore ce - *CAP. XXXI*
761 tutt'e tre di peste. Il dubbio che in **quel** luogo s'era avuto, fin da - *CAP. XXXI*
762 in quando, ora in questo, ora in **quel** quartiere, a qualcheduno - *CAP. XXXI*
763 che metteva in ispavento la città, con **quel** suo cipiglio, con quella sua - *CAP. XXXI*
764 ordinati, le quarantene prescritte da **quel** tribunale. Chiedeva esso di - *CAP. XXXI*
765 andato di nuovo a metter l'assedio a **quel** povero Casale; faceva - *CAP. XXXI*
766 per via d'imprestiti, d'imposte; e di **quel** che ne raccoglievano, ne - *CAP. XXXI*
767 dar loro de' soggetti abili a governare **quel** regno desolato. Il - *CAP. XXXI*
768 insieme e di fortezza d'animo, a **quel** che il seguito fece vedere, - *CAP. XXXI*
769 dichiarò, davanti a loro, presidente di **quel** luogo il padre Felice, con - *CAP. XXXI*
770 v'accorsero altri cappuccini; e furono in **quel** luogo soprintendenti, - *CAP. XXXI*
771 per i portici, per le stanze, per **quel** vasto spazio interno, talvolta - *CAP. XXXI*
772 de poueri ". Le persone ricoverate in **quel** luogo, durante i sette mesi - *CAP. XXXI*
773 cattività, furon quelli che convertirono **quel** sospetto indeterminato d'un - *CAP. XXXI*
774 che bastava dar una lavata all'assito. **Quel** volume di roba accatastata - *CAP. XXXI*
775 de' contemporanei che parlano di **quel** fatto (alcune scritte - *CAP. XXXI*
776 pensiero che indica in loro, fino a **quel** tempo, pacatezza d'animo - *CAP. XXXI*
777 detto, di quelli che non vedevano in **quel** fatto altro che uno sciocco - *CAP. XXXI*
778 fu probabilmente cagione che **quel** primo spavento s'andasse - *CAP. XXXI*
779 ognuno più in gala che potesse. Era in **quel** giorno morta di peste, tra - *CAP. XXXI*
780 nelle grandi, evitare, in gran parte, **quel** corso così lungo e così - *CAP. XXXI*
781 il ´´, furono spediti al campo due di **quel** corpo, che gli - *CAP. XXXII*
782 del morbo. Si diceva composto, **quel** veleno, di rospi, di - *CAP. XXXII*
783 con la cappa, spolverò la panca. - **Quel** vecchio unge le panche! - - *CAP. XXXII*
784 le bisacce, accusavano di stranieri e, **quel** ch'era peggio, di francesi. - *CAP. XXXII*
785 d'uno scrittore, e d'uno scrittore di **quel** tempo, eran circa - *CAP. XXXII*
786 in ogni classe di persone; siccome, a **quel** che pare, non era stato - *CAP. XXXII*
787 più ai piedi, che in gran numero erano **quel** giorno andati in giro scalzi. - *CAP. XXXII*
788 cozzava co' fantasmi creati da sé. Da **quel** giorno, la furia del - *CAP. XXXII*
789 e nelle lunghe perturbazioni di **quel** qual si sia ordine consueto, - *CAP. XXXII*
790 un'altra perversità. L'immagine di **quel** supposto pericolo assediava - *CAP. XXXII*
791 il quale creda di farla. Tra le storie che **quel** delirio dell'unzioni fece - *CAP. XXXII*
792 il labbro atteggiato di minaccia. Mentre **quel** tale stava intento a - *CAP. XXXII*
793 lo Schenchio, lo Zachia e, per finirla, **quel** funesto Delrio, il quale, se - *CAP. XXXII*
794 dovrebb'essere uno de' più famosi; **quel** Delrio, le cui veglie - *CAP. XXXII*
795 che l'imprese di qualche conquistatore: **quel** Delrio, le cui Disquisizioni - *CAP. XXXII*
796 venefiche e malefiche; lui che in **quel** Carlo Colonna, il secondo - *CAP. XXXII*
797 che ci si getti a traverso. Del resto, **quel** Tadino era qui uno degli - *CAP. XXXII*

798	menti più nobili. S'è visto, almeno da	**quel**	che ne dice il Ripamonti,	*- CAP. XXXII*
799	Torino, del `599, e di nuovo, in	**quel**	medesim'anno `6^@, furon	*- CAP. XXXII*
800	insieme, per passar la malinconia di	**quel**	tempo: e ogni volta ce	*- CAP. XXXIII*
801	de' nuovi, e ne mancava de' vecchi.	**Quel**	giorno, don Rodrigo era	*- CAP. XXXIII*
802	va. Ho un gran sonno... Levami un po'	**quel**	lume dinanzi, che	*- CAP. XXXIII*
803	bene. Metti qui vicino, a buon conto,	**quel**	campanello, se per caso,	*- CAP. XXXIII*
804	bisogno di nulla... Porta via presto	**quel**	maledetto lume, - riprese	*- CAP. XXXIII*
805	come gliene fosse venuto il pensiero, in	**quel**	tempo specialmente; e	*- CAP. XXXIII*
806	il pomo di quella che lo premesse in	**quel**	luogo; ma, mettendoci la	*- CAP. XXXIII*
807	come per islanciarsi ad acchiappar	**quel**	braccio teso per aria; una	*- CAP. XXXIII*
808	era sparito; tutto fuorché una cosa,	**quel**	dolore dalla parte sinistra.	*- CAP. XXXIII*
809	quindi ai monatti, - e poi fate di me	**quel**	che volete -. Poi ritornava	*- CAP. XXXIII*
810	via. Il Griso rimase a scegliere in fretta	**quel**	di più che potesse far per	*- CAP. XXXIII*
811	cose dipende la celebrità de' libri!	**Quel**	ch'io volevo dire è che	*- CAP. XXXIII*
812	a Lucia. Cosa ne sarebbe di lei, in	**quel**	tempo, che il vivere era	*- CAP. XXXIII*
813	ci fa qualche volta adoprar le parole	**quel**	benedetto istinto di	*- CAP. XXXIII*
814	alla fisonomia, gli parve di raffigurar	**quel**	povero mezzo scemo di	*- CAP. XXXIII*
815	dovette accertarsi ch'era in vece	**quel**	Tonio così sveglio che ce	*- CAP. XXXIII*
816	vestiario; ma era appunto forestiero di	**quel**	di Bergamo. " È lui	*- CAP. XXXIII*
817	che abbiate ancora addosso tutto	**quel**	fuoco, dopo tante cose! -	*- CAP. XXXIII*
818	era andata a far legna - nel luogo di	**quel**	poverino -, come dicevano.	*- CAP. XXXIII*
819	si voltò a guardar chi fosse, e, a	**quel**	che gli parve di vedere	*- CAP. XXXIII*
820	come si poteva così all'improvviso e in	**quel**	tempo. Mise l'acqua al	*- CAP. XXXIII*
821	che Dio non voglia... allora, non so	**quel**	che farò, non so	*- CAP. XXXIII*
822	bastandogli d'arrivar vicino a Milano in	**quel**	giorno, per entrarci il	*- CAP. XXXIII*
823	si voleva impicciare. Trovò meglio di	**quel**	che cercava: vide	*- CAP. XXXIII*
824	andò carpon carponi verso l'orlo di	**quel**	gran letto; mise la testa	*- CAP. XXXIII*
825	e cascanti. Per di più, quella solitudine,	**quel**	silenzio, così vicino a una	*- CAP. XXXIV*
826	la peste, o che la temesse meno di	**quel**	che amava i mezzi	*- CAP. XXXIV*
827	fu poco distante, si levò il cappello, da	**quel**	montanaro rispettoso che	*- CAP. XXXIV*
828	la cosa, che di metter su lite in	**quel**	momento, voltò le spalle	*- CAP. XXXIV*
829	meno), e un pezzo della strada. Passato	**quel**	pezzo, sentì gridare: - o	*- CAP. XXXIV*
830	di corsa; e quando fu vicino, - o	**quel**	giovine, - disse quella	*- CAP. XXXIV*
831	a riconoscere (ch'era cosa famigliare in	**quel**	tempo) l'abbominevole	*- CAP. XXXIV*
832	macchina della tortura. Era rizzata in	**quel**	luogo, e non in quello	*- CAP. XXXIV*
833	rimedi eccessivi e inefficaci de' quali, a	**quel**	tempo, e in que' momenti	*- CAP. XXXIV*
834	pensando perché possa essere alzato in	**quel**	luogo, sente avvicinarsi	*- CAP. XXXIV*
835	turbamento che gli era nato nell'animo.	**Quel**	nome della strada, quella	*- CAP. XXXIV*
836	quell'idea l'aveva così colpito che, in	**quel**	momento, gli sarebbe	*- CAP. XXXIV*
837	di sant'Anastasia). Tanta era stata in	**quel**	vicinato la furia del	*- CAP. XXXIV*
838	di passeggieri, era ben raro che	**quel**	silenzio di morte fosse	*- CAP. XXXIV*
839	certe preci assegnate dall'arcivescovo: a	**quel**	tocco rispondevan le	*- CAP. XXXIV*
840	frastono, nel quale si faceva distinguere	**quel**	solito orribile tintinnìo.	*- CAP. XXXIV*
841	di sacchi, tale era il movimento in	**quel**	luogo: monatti ch'entravan	*- CAP. XXXIV*
842	alcuni con la divisa rossa, altri senza	**quel**	distintivo, molti con uno	*- CAP. XXXIV*
843	- E con suono ancor più sinistro, da	**quel**	tristo brulichìo usciva	*- CAP. XXXIV*
844	segno d'averne sparse tante; c'era in	**quel**	dolore un non so che di	*- CAP. XXXIV*
845	alla pietà, e ravvivasse per lei	**quel**	sentimento ormai stracco e	*- CAP. XXXIV*
846	la toccate per ora; devo metterla io su	**quel**	carro: prendete -. Così	*- CAP. XXXIV*
847	Ma passata tutta la comitiva, e cessato	**quel**	dubbio, si voltò a un	*- CAP. XXXIV*
848	per poter fare d'un uomo solo	**quel**	che volessero. Nello	*- CAP. XXXIV*
849	i galantuomini? disse a Renzo	**quel**	monatto: - val più uno di	*- CAP. XXXIV*
850	- Tu hai avuto una bella paura, a	**quel**	che mi pare, - disse il	*- CAP. XXXIV*
851	voce s'accompagnaron tutte l'altre di	**quel**	turpe coro. La cantilena	*- CAP. XXXIV*
852	e per buon augurio del rimanente. In	**quel**	punto, veniva incontro ai	*- CAP. XXXIV*
853	si spiega davanti la scena esteriore di	**quel**	recinto: un indizio appena	*- CAP. XXXIV*
854	lati che si presentano a chi guardi da	**quel**	punto, era tutto un	*- CAP. XXXIV*
855	chi mai potesse esser contento, in	**quel**	tempo, in quel luogo, si	*- CAP. XXXIV*
856	esser contento, in quel tempo, in	**quel**	luogo, si vedeva un	*- CAP. XXXIV*
857	miserie, il giovine arrivò alla porta di	**quel**	luogo dove ce n'erano	*- CAP. XXXIV*
858	sopra sacconi, o sulla paglia; e su tutto	**quel**	quasi immenso covile, un	*- CAP. XXXV*

859 di cammino, e ripetuto più e più volte **quel** doloroso esame, senza - *CAP. XXXV*
860 se non che, verso il mezzo di **quel** cielo cupo e abbassato, - *CAP. XXXV*
861 il terreno del campo; ma sbigottita da **quel** brulichìo, risaliva - *CAP. XXXV*
862 all'ozio, all'esistenza stessa. Ma in **quel** luogo destinato per sé al - *CAP. XXXV*
863 i gemiti più soffogati: né forse su **quel** luogo di miserie era ancor - *CAP. XXXV*
864 e sconnesso, di dentro il quale veniva **quel** suono straordinario. Mise - *CAP. XXXV*
865 bestie, ritte e quiete sopra questo e **quel** bambino, dargli la poppa; e - *CAP. XXXV*
866 riguardante, se fossero state attirate in **quel** luogo dalla paga, o da - *CAP. XXXV*
867 che, forse poco prima, aveva succhiato **quel** petto, che forse c'era - *CAP. XXXV*
868 medesima gli aveva messo. Arrivò in **quel** punto un cappuccino con - *CAP. XXXV*
869 con altrettanta gioia, quella forma, **quel** frate medesimo; lo vide - *CAP. XXXV*
870 se volessi dire d'aver avuto giudizio, **quel** giorno in Milano, direi una - *CAP. XXXV*
871 se alcuno però mi volesse, chiamatemi. **Quel** tale principalmente! se mai - *CAP. XXXV*
872 far codeste cose? Ma già lei è sempre **quel** medesimo. La ringrazio - *CAP. XXXV*
873 stato lui quello che aveva indirizzata in **quel** luogo la povera innocente, - *CAP. XXXV*
874 tutti quelli che hanno libero l'accesso in **quel** luogo, ci si comportassero - *CAP. XXXV*
875 più indulgente, non vorrà guardare a **quel** che ci possa essere - *CAP. XXXV*
876 solo, che, della tua condotta in **quel** luogo, avremo a render - *CAP. XXXV*
877 e poi s'avvierà con loro. Tu, a **quel** tocco, portati là; cerca di - *CAP. XXXV*
878 uno stecconato che divide questo da **quel** quartiere, ma in certi - *CAP. XXXV*
879 a cui la rabbia riaccesa dall'idea di **quel** dubbio aveva fatto perdere - *CAP. XXXV*
880 o a casa del diavolo, lo troverò **quel** furfante che ci ha separati; - *CAP. XXXV*
881 quel furfante che ci ha separati; **quel** birbone che, se non fosse - *CAP. XXXV*
882 Senti, Renzo: Egli ti vuol più bene di **quel** che te ne vuoi tu: tu hai - *CAP. XXXV*
883 che tu pure hai offeso, avrà per te in **quel** giorno. Benedicilo, e sei - *CAP. XXXV*
884 gli mettevan davanti a vicenda, in **quel** tragitto; le parole sentite - *CAP. XXXVI*
885 quel tragitto; le parole sentite appiè di **quel** covile, si cacciavano tra i - *CAP. XXXVI*
886 venerabil figura del predicatore; e, con **quel** che gli poteva restar - *CAP. XXXVI*
887 e si stava in gran silenzio, aspettando **quel** che fosse per dire. - Per - *CAP. XXXVI*
888 stato uno di quelli a cui era chiesto **quel** singolare perdono, si ritirò - *CAP. XXXVI*
889 i tanti necessari e inseparabili da **quel** suo incarico. Subito dopo - *CAP. XXXVI*
890 come regolatore della comitiva. Era **quel** padre Michele che abbiam - *CAP. XXXVI*
891 in peggiore stato di prima. Ormai **quel** che ci poteva esser di - *CAP. XXXVI*
892 s'attaccò con tutte le forze dell'animo a **quel** tristo e debole filo; entrò - *CAP. XXXVI*
893 Ma, Renzo! Renzo! voi non pensate a **quel** che dite. Una promessa - *CAP. XXXVI*
894 fare un voto: non ci siete stato voi in **quel** caso: non avete provato. - *CAP. XXXVI*
895 ma ora voglio cominciare a dirvi **quel** che m'ha detto prima, lui, - *CAP. XXXVI*
896 va a pensar cose di questa sorte. Ma **quel** che m'ha fatto vedere! - - *CAP. XXXVI*
897 suoi sensi e il suo animo, avessero, in **quel** soggiorno, dovuto - *CAP. XXXVI*
898 forse ha destinato di far la grazia a **quel** meschino... (ora non - *CAP. XXXVI*
899 esser proprio così?... E l'anima di **quel** poverino? Io ho bensì - *CAP. XXXVI*
900 la ragione, allora tutto è come prima: **quel** che è stato è stato: lui - *CAP. XXXVI*
901 se v'avevo trovata. Vo: lo sentiremo: **quel** che dirà lui... - Sì, sì; - *CAP. XXXVI*
902 dirà lui... - Sì, sì; andate da **quel** sant'uomo; ditegli che - *CAP. XXXVI*
903 fatta scrivere questa parolaccia; e so io **quel** che m'ha fatto patire; e - *CAP. XXXVI*
904 la vita; e da arrabbiato viverò... E **quel** disgraziato! Lo sa il - *CAP. XXXVI*
905 sola e trista padrona di molto più di **quel** che le bisognasse per - *CAP. XXXVI*
906 Poco dopo, lo vide chiuder gli occhi a **quel** poverino, poi mettersi in - *CAP. XXXVI*
907 Il frate andò di nuovo in cerca di **quel** padre Vittore, lo pregò di - *CAP. XXXVI*
908 fosse male, da dovermene confessare: e **quel** poco bene che si può - *CAP. XXXVI*
909 proseguì: - qui dentro c'è il resto di **quel** pane... il primo che ho - *CAP. XXXVI*
910 il primo che ho chiesto per carità; **quel** pane, di cui avete sentito - *CAP. XXXVI*
911 per vostra madre. - Raccontatele **quel** che avete veduto, - disse - *CAP. XXXVI*
912 e tramontano, eran tutt'uno per lui in **quel** momento. Ringraziò - *CAP. XXXVI*
913 l'ultime occhiate di compassione a **quel** luogo di dolori. C'era un - *CAP. XXXVI*
914 se la godeva in quella rinfrescata, in **quel** susurrìo, in quel - *CAP. XXXVII*
915 quella rinfrescata, in quel susurrìo, in **quel** brulichìo dell'erbe e - *CAP. XXXVII*
916 certi respironi larghi e pieni; e in **quel** risolvimento della natura - *CAP. XXXVII*
917 se Renzo avesse potuto indovinare **quel** che si vide pochi giorni - *CAP. XXXVII*
918 la mente tutta sottosopra dalle cose di **quel** giorno; ma di sotto le - *CAP. XXXVII*
919 di quella giornata; si figurava con **quel** martello in mano: ci - *CAP. XXXVII*

920 addosso quella furia di matti birboni; e **quel** lazzeretto, quel mare! lì - *CAP. XXXVII*
921 furia di matti birboni; e quel lazzeretto, **quel** mare! lì ti volevo a - *CAP. XXXVII*
922 trovarla! E averla trovata! Ritornava su **quel** momento quando fu - *CAP. XXXVII*
923 e ora non gliene importava più nulla. E **quel** quartiere delle donne! E - *CAP. XXXVII*
924 vederla levata! Ma che? c'era ancora **quel** nodo del voto, e più - *CAP. XXXVII*
925 E quell'odio contro don Rodrigo, **quel** rodìo continuo che - *CAP. XXXVII*
926 intorno al padre Cristoforo, e **quel** trovarsi ancora in mezzo - *CAP. XXXVII*
927 due strade; se quella poca pratica, con **quel** poco barlume, fossero - *CAP. XXXVII*
928 d'intorno. C'era dentro il suo; e **quel** che sentì, a quella vista, - *CAP. XXXVII*
929 vi so dire, se non che que' monti, **quel** Resegone vicino, il - *CAP. XXXVII*
930 strano, quale, per dir la verità, da **quel** che si sentiva, - *CAP. XXXVII*
931 aggiunto a quello della notte e di **quel** poco bagno, non gli dava - *CAP. XXXVII*
932 fammi un altro piacere, - soggiunse: - **quel** fagottino che ho lasciato - *CAP. XXXVII*
933 Sto per dire che non ci voleva meno di **quel** bucatino che ho avuto. E - *CAP. XXXVII*
934 meno di quel bucatino che ho avuto. E **quel** che m'hanno voluto fare - *CAP. XXXVII*
935 aveva meno fretta e voglia di finire, di **quel** che possa averne il - *CAP. XXXVII*
936 - non c'è ma che tenga. So **quel** che volete dire; ma - *CAP. XXXVII*
937 quelle spiegazioni, quell'esclamare, **quel** condolersi, quel - *CAP. XXXVII*
938 quell'esclamare, quel condolersi, **quel** rallegrarsi, e don Rodrigo, - *CAP. XXXVII*
939 a metter su casa tutti insieme in **quel** paese del bergamasco - *CAP. XXXVII*
940 la sua mamma, e a tenerla informata di **quel** che potesse accadere. - *CAP. XXXVII*
941 prezzo, e d'impiegar nella nuova patria **quel** tanto che ne potrebbe - *CAP. XXXVII*
942 tornare in tanto meno nell'eseguire. **Quel** che va nelle maniche, - *CAP. XXXVII*
943 se la passasse con don Abbondio, in **quel** tempo d'aspetto, dirò che - *CAP. XXXVII*
944 lo faremo passare in un momento tutto **quel** tempo, dicendo in - *CAP. XXXVII*
945 in consegna il fondaco e la casa a **quel** suo fratello commissario; - *CAP. XXXVII*
946 subito: partirono, arrivarono, e **quel** che segue; ma, con tutta - *CAP. XXXVII*
947 in particolare, e più ordinatamente di **quel** che avesse potuto in - *CAP. XXXVII*
948 di spilli ficcati in un guancialino?... Ma **quel** che non mi può entrare, - *CAP. XXXVII*
949 per isfogarsi un po' con Agnese su **quel** gran tardare di Lucia. - *CAP. XXXVIII*
950 E non crediate che Renzo trovasse **quel** fare troppo asciutto, e - *CAP. XXXVIII*
951 ma che avrebbe inventata lui, in **quel** momento. - Il nostro - *CAP. XXXVIII*
952 la sola trista corda che si toccasse in **quel** colloquio. Ma che? di - *CAP. XXXVIII*
953 e certamente, Renzo, quando la vide in **quel** lettuccio, non se la - *CAP. XXXVIII*
954 - gli disse: - le è poi passato **quel** dolor di capo, per cui - *CAP. XXXVIII*
955 disse Renzo: - lei ha ancora un po' di **quel** mal di capo. Ma senta, - *CAP. XXXVIII*
956 a descrivere in che stato aveva visto **quel** povero don Rodrigo; e - *CAP. XXXVIII*
957 e gli fecero promettere che, non solo **quel** giorno, ma tutti i giorni, - *CAP. XXXVIII*
958 dicesse di no; ma eccolo di nuovo a **quel** suo serpeggiare, - *CAP. XXXVIII*
959 quella cattura viva, spiattellar dall'altare **quel** nome di Lorenzo - *CAP. XXXVIII*
960 ne sarei contento, se potessi sapere che **quel** pover'uomo fosse morto - *CAP. XXXVIII*
961 con quell'albagìa, con quell'aria, con **quel** palo in corpo, con quel - *CAP. XXXVIII*
962 quell'aria, con quel palo in corpo, con **quel** guardar la gente, che - *CAP. XXXVIII*
963 tornando a noi, vi ripeto: fate voi altri **quel** che credete. Se volete - *CAP. XXXVIII*
964 tanto più, che c'è stato di mezzo **quel** decreto grazioso, per la - *CAP. XXXVIII*
965 domenica vi dico in chiesa; perché **quel** che s'è fatto l'altra - *CAP. XXXVIII*
966 m'insegnò come si doveva trattare con **quel** signore, e che gli si - *CAP. XXXVIII*
967 pace. Ti piacerà? - Eh! so io **quel** che dico, - riprese - *CAP. XXXVIII*
968 che dico, - riprese Renzo: - non è **quel** latino lì che mi fa - *CAP. XXXVIII*
969 è un latino sincero, sacrosanto, come **quel** della messa: anche loro, - *CAP. XXXVIII*
970 anche loro, lì, bisogna che leggano **quel** che c'è sul libro. Parlo - *CAP. XXXVIII*
971 leggano quel che c'è sul libro. Parlo di **quel** latino birbone, fuor di - *CAP. XXXVIII*
972 ora che siam qui, che tutto è finito; **quel** latino che andava - *CAP. XXXVIII*
973 che andava cavando fuori, lì proprio, in **quel** canto, per darmi ad - *CAP. XXXVIII*
974 che hanno avuto de' guai, per causa di **quel** povero don Rodrigo. - *CAP. XXXVIII*
975 a metter su casa altrove, e di vender **quel** poco che hanno al sole - *CAP. XXXVIII*
976 di cavarli da quest'impiccio, comprando **quel** poco fatto loro. Io, ner - *CAP. XXXVIII*
977 che ha fatta in Milano, due anni sono, **quel** giorno del gran fracasso, - *CAP. XXXVIII*
978 Milano, conta, come è giusto, e per **quel** gran cavaliere, e per - *CAP. XXXVIII*
979 giusto, e per quel gran cavaliere, e per **quel** grand'uomo che è... No, - *CAP. XXXVIII*
980 la dispensa, venne l'assolutoria, venne **quel** benedetto giorno: i due - *CAP. XXXVIII*

981 e ben più singolare, fu l'andare a **quel** palazzotto; e vi lascio - *CAP. XXXVIII*
982 altro che un gran mucchio di morti in **quel** contagio. La tradizione, - *CAP. XXXVIII*
983 parole, la cosa. Il parlare che, in **quel** paese, s'era fatto di - *CAP. XXXVIII*
984 Renzo avesse dovuto passar la sua in **quel** paese, secondo il suo - *CAP. XXXVIII*
985 più per la nostra buona gente: fu, da **quel** punto in poi, una vita - *CAP. XXXVIII*
986 al piede, prima d'aver pensato **quel** che possa nascere -. E - *CAP. XXXVIII*

quell' *255*

1 vi corse incontro, perché i momenti di **quell'** incertezza erano allora così - *CAP. I*
2 tutta la stizza de' suoi pensieri contro **quell'** altro che veniva così a togliergli - *CAP. I*
3 di que' bravi; e, al sentirsi rimbombar **quell'** ehm! nella mente, don - *CAP. II*
4 poteva dirsi agiato. E quantunque **quell'** annata fosse ancor più scarsa - *CAP. II*
5 espressamente concertato, e sopra tutto **quell'** accennar sempre qualche gran - *CAP. II*
6 con feroce compiacenza, in **quell'** immaginazione, si figurava di - *CAP. II*
7 farla sua, a dispetto della forza di **quell'** iniquo potente? E insieme a - *CAP. II*
8 informata? Poteva colui aver concepita **quell'** infame passione, senza che lei - *CAP. II*
9 le compagne; e intanto aveva sentito **quell'** altro signore rider forte, e don - *CAP. III*
10 in compagnia con loro; perché, dopo **quell'** incontro, le strade mi facevan - *CAP. III*
11 nozze avrebber troncata, sul principiare, **quell'** abbominata persecuzione. Di - *CAP. III*
12 e disse: - questa è l'ultima che fa **quell'** assassino. - Ah! no, Renzo, per - *CAP. III*
13 eccetera; che quello paghi un debito; **quell'** altro non lo molesti, quello - *CAP. III*
14 come si dice, buttata nel fuoco per **quell'** unica figlia, in cui aveva - *CAP. III*
15 trovandosi assai fornito di beni, e con **quell'** unico figliuolo, aveva rinunziato - *CAP. IV*
16 - Vuol essere una faccenda seria. - E **quell'** altro disgraziato! - Misericordia! - *CAP. IV*
17 consolò subito, col pensiero che anche **quell'** ingiusto giudizio sarebbe un - *CAP. IV*
18 bravi e di curiosi. Fra Cristoforo vide **quell'** apparecchio, ne indovinò il - *CAP. IV*
19 una folla di spettatori, il giudizio sopra **quell'** animo sarà un solo. Il volto e - *CAP. IV*
20 che non s'era fatto frate, né veniva a **quell'** umiliazione per timore umano: - *CAP. IV*
21 poteva riparare. Il gentiluomo, vinto da **quell'** aspetto, e trasportato dalla - *CAP. IV*
22 ingenita, s'aggiungeva, in questo caso, **quell'** angustia scrupolosa che spesso - *CAP. IV*
23 maritata, sarebbe questo un freno per **quell'** uomo? Chi sa a qual segno - *CAP. V*
24 - io anderò oggi a parlare a **quell'** uomo. Se Dio gli tocca il cuore, - *CAP. V*
25 Nel fatto però, per fargli prender **quell'** attitudine, si richiedon molte - *CAP. V*
26 a urlare il conte Attilio: - perché **quell'** uomo erudito, quell'uomo - *CAP. V*
27 Attilio: - perché quell'uomo erudito, **quell'** uomo grande, che sapeva a - *CAP. V*
28 d'accomodamento. Il lettore sa che in **quell'** anno si combatteva per la - *CAP. V*
29 buon frate, il volto del quale rispose a **quell'** ultima parola più chiaro che - *CAP. VI*
30 e il frate, senza dir altro, partì. **Quell'** uomo era stato a sentire - *CAP. VI*
31 del padre Cristoforo, quantunque sia **quell'** uomo che è -. Lucia rimase lì, - *CAP. VI*
32 il momento di scodellare. Ma non c'era **quell'** allegria che la vista del - *CAP. VI*
33 potesse proferir quella parola, e spiegar **quell'** intenzione, senza fare il viso - *CAP. VI*
34 Renzo, l'ira prevalse all'abbattimento. **Quell'** annunzio lo trovava già - *CAP. VII*
35 parendo loro cosa conveniente che, a **quell'** ora, si trattenesse più a lungo. - *CAP. VII*
36 al muro ad asciugare, né a far **quell'** altro tuo giochetto solito... - *CAP. VII*
37 sentendosi fischiare ancora agli orecchi **quell'** esordio di profezia, si sentiva - *CAP. VII*
38 Sconficca pian pianissimo anche **quell'** uscio: nessuno di dentro - *CAP. VIII*
39 Perpetua, che l'aveva lasciato solo in **quell'** imbroglio, dovette, quando si - *CAP. VIII*
40 occhio si ritira, disgustato e stanco, da **quell'** ampiezza uniforme; l'aria gli - *CAP. VIII*
41 di conto; come cosa preziosa, e con **quell'** interrogare affermativo: - bello - *CAP. IX*
42 varcata la puerizia, e s'inoltrava in **quell'** età così critica, nella quale - *CAP. IX*
43 che una giovine non fosse ammessa a **quell'** esame della vocazione, se non - *CAP. IX*
44 fino allora visto di più somigliante a **quell'** ordine di cose tanto - *CAP. IX*
45 due solenni schiaffi, per associare a **quell'** avventura un ricordo, che - *CAP. IX*
46 in questa, o in quella, o in **quell'** altra, sarebbe più destra e più - *CAP. X*
47 non è più tempo di far ragazzate. **Quell'** uomo dabbene che deve venire - *CAP. X*
48 di non far nascer dubbi nella testa di **quell'** uomo dabbene. Così anche voi - *CAP. X*
49 occupazioni dell'animo suo. Rimasticava **quell'** amaro passato, ricomponeva - *CAP. X*
50 non vengono se non a chi trascura **quell'** altre: come il naufrago, se - *CAP. X*
51 ipocrisia aggiunta all'antiche magagne. **Quell'** apparenza però, quella, per dir - *CAP. X*
52 sentito, temuto, riparato; e la fece con **quell'** ordine e con quella confusione, - *CAP. XI*
53 interruppe il discorso d'un affare di **quell'** importanza. Il conte Attilio ne - *CAP. XI*

54	non fosse tempestata da quello e da	**quell'** altro, perché dicesse chi era	- *CAP. XI*
55	aveva una conoscenza un po' positiva,	**quell'** accidente era ciò che	- *CAP. XI*
56	e una delle consolazioni dell'amicizia è	**quell'** avere a cui confidare un segreto.	- *CAP. XI*
57	amico fidato, il segreto gira e gira per	**quell'** immensa catena, tanto che	- *CAP. XI*
58	guai, a contemplare anche da lontano	**quell'** ottava maraviglia, di cui aveva	- *CAP. XI*
59	al suo secolo, viveva anche lui in	**quell'** opinione o in quella passione	- *CAP. XI*
60	dalle mani l'alimento che essi, secondo	**quell'** opinione, negavano crudelmente	- *CAP. XI*
61	Dove ora sorge quel bel palazzo, con	**quell'** alto loggiato, c'era allora, e	- *CAP. XI*
62	e vendere. Però, a farli continuare in	**quell'** impresa, non bastava che fosse	- *CAP. XII*
63	si proponevano di non lasciarla posare,	**quell'** acqua, senza farci un po' di	- *CAP. XII*
64	di Pescheria vecchia, e di là, per	**quell'** arco a sbieco, nella piazza de'	- *CAP. XII*
65	de' Mercanti, la marmaglia insaccò, per	**quell'** altr'arco, nella via de'	- *CAP. XII*
66	quella promessa di soddisfazione, con	**quell'** osso in bocca, s'acquietava	- *CAP. XIII*
67	Me ne rallegro moltissimo. La conosco	**quell'** arme; so cosa vuol dire	- *CAP. XIV*
68	all'oste un'occhiata di rimprovero, per	**quell'** interrogazione troppo	- *CAP. XIV*
69	l'altro, contro il suo solito, parte per	**quell'** arsione che si sentiva, parte	- *CAP. XIV*
70	tu mi torni ancora in campo con	**quell'** infamità del nome, cognome	- *CAP. XV*
71	la mano stesa, ribatter sopra la luce; in	**quell'** atto a un di presso che vien	- *CAP. XV*
72	gli legano i polsi con certi ordigni, per	**quell'** ipocrita figura d'eufemismo,	- *CAP. XV*
73	in mente una speranza d'uscir da	**quell'** unghie, aveva cominciato a	- *CAP. XVI*
74	avrebbe fatto delle interrogazioni.	**Quell'** altro che veniva innanzi, con	- *CAP. XVI*
75	a tutto il fare di colui, e a tutte	**quell'** esibizioni che riuscivan	- *CAP. XVI*
76	più, e il tempo gli avevan fatto passare	**quell'** odio così estremo e fanatico.	- *CAP. XVI*
77	traffichi, era solito passar la notte in	**quell'** osteria; e siccome ci trovava	- *CAP. XVI*
78	mill'anni d'esser fuori e lontano da	**quell'** osteria, da quel paese; e più	- *CAP. XVI*
79	una straducola a mancina; e v'entrò. A	**quell'** ora, se si fosse abbattuto in	- *CAP. XVII*
80	e, ciò che rendeva ogni cosa più grave,	**quell'** andare alla ventura, e, per	- *CAP. XVII*
81	ossa rotte dalla stanchezza, e spegnervi	**quell'** ultimo rimasuglio di vigore.	- *CAP. XVII*
82	rimasuglio di vigore. A un certo punto,	**quell'** uggia, quell'orrore indefinito	- *CAP. XVII*
83	vigore. A un certo punto, quell'uggia,	**quell'** orrore indefinito con cui	- *CAP. XVII*
84	de' pensieri, e svanire in gran parte	**quell'** incertezza e gravità delle	- *CAP. XVII*
85	come l'avrebbe potuta dimenticare?	**Quell'** Agnese, che l'aveva scelto,	- *CAP. XVII*
86	avrebbe guardato in su, e ammirato	**quell'** albeggiare così diverso da	- *CAP. XVII*
87	se lì essa fosse confine, o se, superato	**quell'** ostacolo, gliene rimanesse un	- *CAP. XVII*
88	il lettore, dobbiamo informarlo che	**quell'** uomo, pregato spesso d'un	- *CAP. XVII*
89	secondi, cercava di soddisfarli tutti, con	**quell'** imparzialità, che è la dote	- *CAP. XVII*
90	da quella casuccia, sempre si sentiva	**quell'** aspo, che girava, girava,	- *CAP. XVII*
91	i suoi primi disegni, avrebbe dovuto a	**quell'** ora trovarsi già in Milano;	- *CAP. XVIII*
92	una volta che si fosse imbarcato con	**quell'** uomo, potente ausiliario	- *CAP. XVIII*
93	cosa, e la sicurezza che trovava in	**quell'** asilo così guardato e sacro,	- *CAP. XVIII*
94	per tutto; ma alle volte ci vuol	**quell'** uomo fatto apposta); il	- *CAP. XVIII*
95	piangendo: - come devo fare, senza	**quell'** uomo? Era quello che ci	- *CAP. XVIII*
96	Attilio seguitava: - è sempre stato di	**quell'** umore, costui: si sa la sua	- *CAP. XVIII*
97	diviene affar di corpo... tanto più con	**quell'** altra circostanza... Lei sa	- *CAP. XIX*
98	lo tirò poi in disparte, e gli diede	**quell'** altro avviso, con parole di	- *CAP. XIX*
99	Federigo Borromeo, dovendo parlar di	**quell'** uomo, lo chiama " un signore	- *CAP. XIX*
100	potente intercessione, o l'audacia di	**quell'** uomo gli tenesse luogo	- *CAP. XIX*
101	in realtà, perché sapeva bene, che su	**quell'** erta non era permesso d'andar	- *CAP. XX*
102	s'era ricordato delle promesse di	**quell'** uomo che non prometteva mai	- *CAP. XX*
103	nemico, soleva raddoppiar gli spiriti di	**quell'** uomo, e infondergli un'ira	- *CAP. XX*
104	tornare, per ritenere o per riafferrare	**quell'** antica volontà, pronta,	- *CAP. XX*
105	una promessa così decisa. Ma, in	**quell'** asilo stesso dove pareva che	- *CAP. XX*
106	d'animo insolita. Cosa strana!	**quell'** uomo, che aveva disposto a	- *CAP. XX*
107	divenuto padrone, cominciò a far	**quell'** uso spaventevole della sua	- *CAP. XX*
108	più, e, - proseguiva tra sé, con	**quell'** animo con cui si comanda a	- *CAP. XXI*
109	ubbidirà, - e non ci si pensi più.	**Quell'** animale di don Rodrigo non	- *CAP. XXI*
110	cui il picchiare, l'aprire, il comparir di	**quell'** uomo, le sue parole, avevan	- *CAP. XXI*
111	tante agitazioni, quella specie di riposo,	**quell'** abbandono in cui era	- *CAP. XXI*
112	guerra s'assopirono a poco a poco in	**quell'** acquietamento di pensieri: e	- *CAP. XXI*
113	a certi posti del castello, sempre con	**quell'** immagine viva nella mente, e	- *CAP. XXI*
114	pure in furia, era andato a letto. Ma	**quell'** immagine, più che mai	- *CAP. XXI*

115	questo pensiero, rinascente a ognuna di	**quell'** immagini, attaccato a tutte,	- *CAP. XXI*
116	in mente un altro pensiero. " Se	**quell'** altra vita di cui m'hanno	- *CAP. XXI*
117	" E non gli tornavan già con	**quell'** accento d'umile preghiera,	- *CAP. XXI*
118	aveva invogliati tutti d'andare a veder	**quell'** uomo; e si scampanava più	- *CAP. XXII*
119	passata una notte come la mia! Cos'ha	**quell'** uomo, per render tanta	- *CAP. XXII*
120	pulizia: due abitudini notabili infatti, in	**quell'** età sudicia e sfarzosa.	- *CAP. XXII*
121	quella maniera, e l'eseguì, in mezzo a	**quell'** ignorantaggine, a	- *CAP. XXII*
122	in mezzo a quell'ignorantaggine, a	**quell'** inerzia, a quell'antipatia	- *CAP. XXII*
123	a quell'ignorantaggine, a quell'inerzia, a	**quell'** antipatia generale per ogni	- *CAP. XXII*
124	stati più che gli scudi spesi da lui in	**quell'** impresa; i quali furon	- *CAP. XXII*
125	Però, alzando gli occhi in viso a	**quell'** uomo, si sentiva sempre più	- *CAP. XXIII*
126	ora stare con quella ch'era smarrita.	**Quell'** anime son forse ora ben	- *CAP. XXIII*
127	un momento, cedette, come vinto da	**quell'** impeto di carità,	- *CAP. XXIII*
128	L'innominato, sciogliendosi da	**quell'** abbraccio, si coprì di	- *CAP. XXIII*
129	come aveva implorato, e la smania che	**quell'** implorare aveva messa	- *CAP. XXIII*
130	di pianto, guardò il cardinale; e sotto	**quell'** inalterabile compostezza,	- *CAP. XXIII*
131	aperta, col viso ancor tutto dipinto di	**quell'** estasi, alzando le mani, e	- *CAP. XXIII*
132	gli era vicino, per tenersi lontano da	**quell'** altro signore, e che intanto	- *CAP. XXIII*
133	facilmente la paura di viaggiare con	**quell'** uomo tremendo, d'andare in	- *CAP. XXIII*
134	Volendo quindi dissipare affatto	**quell'** ombre codarde, e non	- *CAP. XXIII*
135	S'avvicinò dunque all'innominato, e con	**quell'** aria di spontanea	- *CAP. XXIII*
136	don Abbondio: - cosa vuol farne di	**quell'** ordigno, costui? Bel cilizio,	- *CAP. XXIII*
137	all'apparir della comitiva, all'apparir di	**quell'** uomo, oggetto ancor poche	- *CAP. XXIII*
138	nella nuova vita, s'elevava a	**quell'** idee di misericordia, di	- *CAP. XXIII*
139	a scendere. Quel volto, quelle parole,	**quell'** atto, gli avevan dato la vita.	- *CAP. XXIII*
140	spavento e d'orrore: - e quel signore...!	**quell'** uomo...! Già, me l'aveva	- *CAP. XXIV*
141	viso in seno. L'innominato, alla vista di	**quell'** aspetto sul quale già la	- *CAP. XXIV*
142	aveva potuto tener fermo lo sguardo, di	**quell'** aspetto reso ora più	- *CAP. XXIV*
143	lì fermo, quasi sull'uscio; nel veder poi	**quell'** atto di terrore, abbassò gli	- *CAP. XXIV*
144	ancor nulla della gran mutazione di	**quell'** uomo; e per congettura,	- *CAP. XXIV*
145	penserà a metterla in salvo:	**quell'** altro poveraccio mal	- *CAP. XXIV*
146	sopraffatte di nuovo, a un tratto: e se	**quell'** animo non fosse stato così	- *CAP. XXIV*
147	che fosse lui il solo a qualificar così	**quell'** avvenimento, perché aveva	- *CAP. XXIV*
148	tumultuosi che le si erano suscitati a	**quell'** annunzio, cominciarono a	- *CAP. XXIV*
149	stata da lei espressamente implorata in	**quell'** ore terribili, e messa quasi	- *CAP. XXIV*
150	come la povera donna fosse rimasta, a	**quell'** invito così inaspettato, e a	- *CAP. XXIV*
151	potevano saziarsi di dare occhiate a	**quell'** aspetto così ammansato	- *CAP. XXIV*
152	con un viso ch'esprimeva molto più di	**quell'** asciutta risposta, strozzata	- *CAP. XXIV*
153	che tutte sarebbero state meglio di	**quell'** insulso si figuri! Ma, come	- *CAP. XXIV*
154	in modo convenevole ricompensare	**quell'** uomo, che non doveva	- *CAP. XXIV*
155	del suo, non sarebbero bastate, in	**quell'** annata, a metterlo in istato	- *CAP. XXIV*
156	sì abbominevoli insidie. Si faceva, in	**quell'** occasione, una rivista di	- *CAP. XXV*
157	s'affrettò alla rinfusa, a raggiunger	**quell'** altra: e lui, dopo aver detto,	- *CAP. XXV*
158	che Federigo non era entrato in	**quell'** argomento, appunto perché	- *CAP. XXV*
159	caso di Lucia, e tutto ciò che, in	**quell'** occasione, si diceva della	- *CAP. XXV*
160	che quella testina aveva le sue idee. E	**quell'** arrossire ogni momento, e	- *CAP. XXV*
161	al frastono, le si risvegliavano, su	**quell'** uscio, in quelle stanzucce,	- *CAP. XXV*
162	parlare degli scompigli che son nati in	**quell'** affare: è stata una	- *CAP. XXV*
163	E benché quella dignità presente,	**quell'** aspetto e quel linguaggio,	- *CAP. XXVI*
164	mettere in sicuro la vostra vita? Ma	**quell'** uomo che fu tanto ardito,	- *CAP. XXVI*
165	tutto maravigliato, nel veder l'aspetto di	**quell'** uomo, che non gli riusciva	- *CAP. XXVI*
166	meno, in ogni luogo della diocesi dove	**quell'** uomo eccellente facesse	- *CAP. XXVI*
167	per servir di dote alla giovine, o per	**quell'** uso che ad esse sarebbe	- *CAP. XXVI*
168	forza, e d'aprirsene con la madre in	**quell'** abboccamento, che per	- *CAP. XXVI*
169	Agnese veniva anche in mente questo e	**quell'** esempio, che aveva sentito	- *CAP. XXVI*
170	-. E la parola morì nel pianto. A	**quell'** argomento inaspettato,	- *CAP. XXVI*
171	trovarla bellissima, se fu cagione che in	**quell'** impresa sia restato morto,	- *CAP. XXVII*
172	pensiero: tanto più che, subito dopo	**quell'** avvenimento, era arrivata	- *CAP. XXVII*
173	se la fece leggere e spiegare da	**quell'** Alessio suo cugino:	- *CAP. XXVII*
174	scrivere, si rivolge a uno che conosca	**quell'** arte, scegliendolo, per	- *CAP. XXVII*
175	dire o a cantare orazioni a mente. Ma	**quell'** immagine, proprio come	- *CAP. XXVII*

176 ci potesse essere o non essere di **quell'** altro che dietro ad essi - *CAP. XXVII*
177 spropositava; e che il gran difetto di **quell'** uomo era stato d'aver - *CAP. XXVII*
178 di don Valeriano Castiglione, di **quell'** uomo celeberrimo, di cui si - *CAP. XXVII*
179 personaggi facevano a rubarselo; di **quell'** uomo, che il papa Urbano - *CAP. XXVII*
180 Italia, l'uno e l'altro invano; di **quell'** uomo, che Luigi XIII, re di - *CAP. XXVII*
181 venner fuori i Discorsi Cavallereschi di **quell'** insigne scrittore, don - *CAP. XXVII*
182 e i farinaioli, come già avevan fatto in **quell'** altra fattizia e passeggiera - *CAP. XXVIII*
183 il ´~ di dicembre, che fu il giorno di **quell'** esecuzione. E in quanto - *CAP. XXVIII*
184 prolungata la vita, altri arrivavano a **quell'** estremo; i primi, finito - *CAP. XXVIII*
185 di peste; la quale, già molto prima di **quell'** epoca, era solita, e lo fu - *CAP. XXVIII*
186 e per caparra del trattato. Mentre **quell'** esercito se n'andava da - *CAP. XXVIII*
187 avvisi al tribunale della sanità, che in **quell'** esercito covasse la peste, - *CAP. XXVIII*
188 di riputazione, per i quali s'era mosso **quell'** esercito, pesavan più che - *CAP. XXVIII*
189 com'era, e con ancora un po' di **quell'** oro dell'innominato, era - *CAP. XXIX*
190 ché, se vi rammentate, era appunto **quell'** autunno sul quale avevan - *CAP. XXIX*
191 principalmente di salvaguardia. Era **quell'** uomo che nessuno aveva - *CAP. XXIX*
192 che di fargli dimostrazioni d'onore. In **quell'** abbassamento volontario, la - *CAP. XXIX*
193 e benefico. Questa era tale, che spesso **quell'** uomo si trovava impicciato - *CAP. XXIX*
194 un posto d'onore. Offender poi **quell'** uomo, o anche trattarlo con - *CAP. XXIX*
195 un effetto voluto da tutt'e due. Così **quell'** uomo sul quale, se fosse - *CAP. XXIX*
196 casa. In tutto il tempo che stette in **quell'** asilo, non se ne discostò - *CAP. XXX*
197 se ne ricorda, per quella causa, e con **quell'** esito. Due o tre giorni - *CAP. XXXI*
198 Di **quell'** odio ne toccava una parte - *CAP. XXXI*
199 la peste, il tornar nelle menti **quell'** avviso poté servir di - *CAP. XXXI*
200 popolare, qui afferma d'aver veduto **quell'** impiastramento, e lo - *CAP. XXXI*
201 il conte di Collalto, Wallenstein, questo, **quell'** altro gentiluomo milanese. - *CAP. XXXI*
202 così sola, è talmente più facile di tutte **quell'** altre insieme, che anche - *CAP. XXXI*
203 de' contatti fortuiti, attribuivano i più **quell'** effetto; l'attribuivano alla - *CAP. XXXII*
204 si ricorse, per la spiegazion del fatto, a **quell'** altro ritrovato, già vecchio, - *CAP. XXXII*
205 tal consiglio, e resistette all'istanze, con **quell'** animo, con cui scriveva ai - *CAP. XXXII*
206 di più brutto, di più funesto, in **quell'** accanimento vicendevole, in - *CAP. XXXII*
207 una non so quale voluttà diabolica in **quell'** ungere, un'attrattiva che - *CAP. XXXII*
208 pag. ´6`.). Noi vorremmo poter dare a **quell'** inclita e amabile memoria - *CAP. XXXII*
209 in dubbio: ritenne poi sempre che in **quell'** opinione avesse gran parte - *CAP. XXXII*
210 rispondendo con la formola solita a **quell'** insolita. - Sai dove sta di - *CAP. XXXIII*
211 braccia forzute. - Lasciatemi ammazzar **quell'** infame, - diceva quindi ai - *CAP. XXXIII*
212 di non lasciarsi toccar da loro; ma, in **quell'** ultima furia del frugare, - *CAP. XXXIII*
213 non mancavano; ché, appunto in **quell'** intervallo di tempo, la - *CAP. XXXIII*
214 che Lucia fosse in vita; c'era sempre **quell'** altro mistero, - *CAP. XXXIII*
215 in vita; c'era sempre quell'altro mistero, **quell'** imbroglio del voto. " - *CAP. XXXIII*
216 della di lei assenza, non solo per **quell'** antica e speciale - *CAP. XXXIII*
217 da quelle parti; insomma su tutto **quell'** intreccio di cose. Seppe - *CAP. XXXIII*
218 dalla paura, pensava, camminando, a **quell'** accoglienza, e indovinava - *CAP. XXXIV*
219 Passato quel pezzo, sentì gridare: - o **quell'** uomo! - e guardando da - *CAP. XXXIV*
220 e di mancine, di chiese e di croci, **quell'** altre sei o otto strade che - *CAP. XXXIV*
221 Ma non potreste immaginarvi come **quell'** operazione gli riuscisse - *CAP. XXXIV*
222 nessun augurio sinistro; ma che volete? **quell'** idea un po' più distinta - *CAP. XXXIV*
223 è viva, o sentirsi dire: è morta; **quell'** idea l'aveva così colpito - *CAP. XXXIV*
224 alla mestizia che dava al passeggiero **quell'** aspetto di solitudine e - *CAP. XXXIV*
225 mista pure di qualche conforto. Morti a **quell'** ora forse i due terzi de' - *CAP. XXXIV*
226 gridando: - aspetta, canaglia! - A **quell'** atto, fuggiron tutti, - *CAP. XXXIV*
227 cappuccini e secolari che dirigevano **quell'** operazione, e insieme - *CAP. XXXV*
228 girato un bel pezzo, e senza frutto, per **quell'** andirivieni di capanne, - *CAP. XXXV*
229 fisso il cielo: a che pensava essa, in **quell'** atto, con quello sguardo, - *CAP. XXXV*
230 pensato a lei, perché lei è una di **quell'** anime a cui son riservate - *CAP. XXXV*
231 ci ha portati a non trattarvi con tutta **quell'** umiltà che si conveniva, - *CAP. XXXVI*
232 d'aver pensato solamente agl'impicci che **quell'** insegna gli poteva - *CAP. XXXVI*
233 dalla causa dello scandolo; e, per far **quell'** operazione senz'essere - *CAP. XXXVI*
234 è possibile? Tutta la sua anima è in **quell'** orecchio: la respirazione è - *CAP. XXXVI*
235 senza fiatare, domandò cosa fosse **quell'** apparizione, quella - *CAP. XXXVI*
236 quel che si vide pochi giorni dopo: che **quell'** acqua portava via il - *CAP. XXXVII*

237	stretto che mai. Sciolto anche questo. E	**quell'** odio contro don	- *CAP. XXXVII*
238	ebbe due pani con le molle, e con	**quell'** altre cerimonie. Uno in	- *CAP. XXXVII*
239	quasi un letto di fiume, si sarebbe a	**quell'** ora potuta dire, se non	- *CAP. XXXVII*
240	più presto. È a Pescate; costeggia	**quell'** ultimo tratto dell'Adda,	- *CAP. XXXVII*
241	quelle domande, quelle spiegazioni,	**quell'** esclamare, quel	- *CAP. XXXVII*
242	a cercare e a caparrare operai, e in	**quell'** arti principalmente dove	- *CAP. XXXVII*
243	quando io m'arrapinavo tanto a allestir	**quell'** altro: tu credi di lavorar	- *CAP. XXXVII*
244	l'alloggio il più decente che potesse, a	**quell'** anima buona: poi andò	- *CAP. XXXVII*
245	al suo comando un'opera, e un'opera di	**quell'** abilità; parte coltivava,	- *CAP. XXXVII*
246	lettore, ci son tre cose appartenenti a	**quell'** intervallo di tempo, che	- *CAP. XXXVII*
247	di quel che avesse potuto in	**quell'** agitazione della prima	- *CAP. XXXVII*
248	sostenne costantemente fino all'ultimo,	**quell'** opinione; non già con	- *CAP. XXXVII*
249	anche quelli che sostengono poi	**quell'** altra così in aria... La	- *CAP. XXXVII*
250	quel povero don Rodrigo; e che già a	**quell'** ora doveva sicuramente	- *CAP. XXXVIII*
251	volete? Don Abbondio era sordo da	**quell'** orecchio. Non che	- *CAP. XXXVIII*
252	in giro con quegli sgherri dietro, con	**quell'** albagìa, con quell'aria,	- *CAP. XXXVIII*
253	sgherri dietro, con quell'albagìa, con	**quell'** aria, con quel palo in	- *CAP. XXXVIII*
254	e noi ci siamo. Non manderà più di	**quell'** imbasciate ai	- *CAP. XXXVIII*
255	l'erede, giovine scapestrato, che in tutto	**quell'** edifizio non trovava che	- *CAP. XXXVIII*

quella *766*

1	il manoscritto, ben è vero che	**quella** grandine di	- *INTRODUZIONE*
2	costui non manca mai di metterci di	**quella** sua così fatta del	- *INTRODUZIONE*
3	di solecismi pedestri, e da per tutto	**quella** goffaggine	- *INTRODUZIONE*
4	discerna tosto, a un tal contrassegno, in	**quella** lunga e vasta giogaia, dagli altri	- *CAP. I*
5	circostante, e secondo che questa o	**quella** parte campeggia o si scorcia,	- *CAP. I*
6	in due viottole, a foggia d'un ipsilon:	**quella** a destra saliva verso il monte,	- *CAP. I*
7	punta: una cintura lucida di cuoio, e a	**quella** attaccate due pistole: un piccol	- *CAP. I*
8	Signore della Casa di Velasco, e di	**quella** delli sette Infanti di Lara,	- *CAP. I*
9	però che non ci si mettesse con tutta	**quella** buona voglia che sapeva	- *CAP. I*
10	voce più alta, compose la faccia a tutta	**quella** quiete e ilarità che poté, fece	- *CAP. I*
11	bocca aperta, come incantato; poi prese	**quella** delle due stradette che	- *CAP. I*
12	la peggior condizione, a que' tempi, era	**quella** d'un animale senza artigli e	- *CAP. I*
13	ognuno la maggior potenza di	**quella** a cui apparteneva. Il clero	- *CAP. I*
14	gli anni della discrezione, d'essere, in	**quella** società, come un vaso di terra	- *CAP. I*
15	E poi, e poi, perduto dietro a	**quella** Lucia, innamorato come...	- *CAP. I*
16	che deve in quel giorno sposare	**quella** che ama. Era, fin	- *CAP. II*
17	Ma Renzo, che doveva aspettarsi	**quella** mossa, e stava all'erta, vi	- *CAP. II*
18	parte perché, rivolgendo pure	**quella** poca attenzione che gli	- *CAP. II*
19	si figurava di sentire una pedata,	**quella** pedata, d'alzar chetamente la	- *CAP. II*
20	tormentosa gli passava per la mente.	**Quella** soverchieria di don Rodrigo	- *CAP. II*
21	del villaggio, e, attraversatolo, s'avviò a	**quella** di Lucia, ch'era in fondo, anzi	- *CAP. II*
22	era in fondo, anzi un po' fuori. Aveva	**quella** casetta un piccolo cortile	- *CAP. II*
23	si volle mostrare a quel mercato, con	**quella** nuova in corpo e sul volto.	- *CAP. II*
24	vedere; e lei s'andava schermendo, con	**quella** modestia un po' guerriera	- *CAP. II*
25	le raccontò brevemente la storia di	**quella** mattina: ella ascoltava con	- *CAP. II*
26	chiesa del convento: e, se vi ricordate,	**quella** mattina, io andava mettendo	- *CAP. III*
27	passasse altra gente del paese avviata a	**quella** volta, e far la strada in	- *CAP. III*
28	- disse poi, rivolgendosi a Renzo, con	**quella** voce che vuol far riconoscere	- *CAP. III*
29	v'andò. All'entrare, si sentì preso da	**quella** suggezione che i poverelli	- *CAP. III*
30	e son ben contento d'aver visto	**quella** grida. - Diavolo! - esclamò il	- *CAP. III*
31	io non voglio niente, non voglio niente.	**Quella** donna non aveva mai, in	- *CAP. III*
32	mai, in tutto il tempo ch'era stata in	**quella** casa, eseguito un ordine	- *CAP. III*
33	le radici al sole. " Che fate voi a	**quella** povera pianta? " domandò il	- *CAP. III*
34	sapeva chi era colui che aveva detta	**quella** parola, ordinò subito ai	- *CAP. III*
35	come andava fatta; ma Lucia interruppe	**quella** questione, annunziando che	- *CAP. III*
36	l'uno e l'altro avrebber voluto riprender	**quella** di prima; ma non era	- *CAP. IV*
37	cosa più ridicola che il comprare, e che	**quella** professione di cui allora si	- *CAP. IV*
38	appunto coloro coi quali aveva più di	**quella** ruggine. Per acquietare, o per	- *CAP. IV*
39	di lui, lo passò con la spada. A	**quella** vista, Lodovico, come fuor di	- *CAP. IV*
40	facevan sentire nel frastono confuso di	**quella** folla, esprimevano il voto	- *CAP. IV*

41 quantunque ben certo involontaria, di **quella** desolazione, e, nello stesso - *CAP. IV*
42 facendolo capitare in un convento, in **quella** congiuntura; e il partito fu - *CAP. IV*
43 di suo fratello partirebbe subito da **quella** città. Il guardiano, che aveva - *CAP. IV*
44 pensò subito che, quanto più **quella** soddisfazione fosse solenne e - *CAP. IV*
45 compagno al fianco, passò la porta di **quella** casa, attraversò il cortile, tra - *CAP. IV*
46 conte Muzio suo padre aveva saputo, in **quella** famosa congiuntura, far stare - *CAP. IV*
47 parte, senza ch'egli se n'avvedesse, **quella** sua vecchia abitudine, e un - *CAP. IV*
48 ho io mai di fargliene una che superi **quella** che ha d'una schioppettata? - *CAP. V*
49 indovinare, non sapeva star lontano da **quella** casa, era comparso sull'uscio; - *CAP. V*
50 d'uno de' poggi ond'è sparsa e rilevata **quella** costiera. A questa indicazione - *CAP. V*
51 indovinar precisamente il soggetto di **quella** visita, pure, per non so qual - *CAP. V*
52 lo spensierato d'Attilio aveva fatta **quella** gran chiamata, non conveniva - *CAP. V*
53 Ma don Rodrigo, per voler troncare **quella** questione, ne venne a suscitare - *CAP. V*
54 conte duca te l'ha già indovinato, con **quella** sua testa, con quelle sue - *CAP. V*
55 a una voce, i commensali: ma **quella** parola, carestia, che il dottore - *CAP. V*
56 La vostra protezione! Sapevo bene che **quella** innocente è sotto la - *CAP. VI*
57 spavento. Afferrò rapidamente per aria **quella** mano minacciosa, e, alzando - *CAP. VI*
58 e, alzando la voce, per troncar **quella** dell'infausto profeta, gridò: - - *CAP. VI*
59 e non gli restò altra risoluzione che **quella** d'udir tranquillamente ciò - *CAP. VI*
60 alla porta di strada. Era costui in **quella** casa, forse da quarant'anni, - *CAP. VI*
61 le lodi dell'antico modo di vivere in **quella** casa. Le sue censure non - *CAP. VI*
62 Uscito fuori, e voltate le spalle a **quella** casaccia, fra Cristoforo - *CAP. VI*
63 sentito, e per quel che aveva detto. Ma **quella** così inaspettata esibizione - *CAP. VI*
64 provvidenza mi mette nelle mani. E in **quella** casa medesima! E senza ch'io - *CAP. VI*
65 gravi e fiaccate da' vari strapazzi di **quella** giornata, pure studiò di più - *CAP. VI*
66 la volontà de' suoi parenti, facendo in **quella** maniera, ottenne il suo - *CAP. VI*
67 parrochi mettevan gran cura a scansare **quella** cooperazione forzata; e, - *CAP. VI*
68 so dir io che, al vedervi comparire in **quella** conformità, diventerà lesto - *CAP. VI*
69 - e non c'era verso che potesse proferir **quella** parola, e spiegar - *CAP. VI*
70 correndo, e quasi saltelloni, giù per **quella** viottola storta e sassosa, per - *CAP. VII*
71 qualche tempo, a contemplar **quella** faccia supplichevole di Lucia; - *CAP. VII*
72 doppiamente contenta. In mezzo a **quella** sua gran collera, aveva - *CAP. VII*
73 dall'altra, e dir con sicurezza qual sia **quella** che predomini. - Ve l'ho - *CAP. VII*
74 tutt'e tre così buona come può essere **quella** che succede a un giorno - *CAP. VII*
75 n'avrai anche di più. Nel rimanente di **quella** lunga mattinata, si videro - *CAP. VII*
76 a collocarsi nei lineamenti duri di **quella** faccia. Dopo costui, - *CAP. VII*
77 Finalmente, verso il mezzogiorno, **quella** fastidiosa processione finì. - *CAP. VII*
78 innanzi e indietro, a passi lunghi, **quella** sala, dalle pareti della quale - *CAP. VII*
79 molta gente, e dove fu ricevuto con **quella** cordialità affaccendata e - *CAP. VII*
80 sola, esacerbata anche dalla vergogna di **quella** debolezza passeggiera. - *CAP. VII*
81 quel che tu vali. Prima di domani, **quella** Lucia deve trovarsi in questo - *CAP. VII*
82 disabitato e solo, in mezzo ai campi, **quella** casa... vossignoria non saprà - *CAP. VII*
83 in chiaro di ciò che si doveva eseguir **quella** notte. Ma quando ci fu - *CAP. VII*
84 fianco innanzi, per l'apertura lasciata da **quella** cariatide. I due compagni - *CAP. VII*
85 divisa da lui, piùttosto ch'eseguire **quella** risoluzione; ma quando si fu - *CAP. VII*
86 alla casa di don Abbondio; ma scelsero **quella** , per non esser visti. Per - *CAP. VII*
87 tra gli orti e i campi, arrivaron vicino a **quella** casa, e lì si divisero. I due - *CAP. VII*
88 di luce, che uscì d'improvviso per **quella** apertura, e si disegnò sul - *CAP. VIII*
89 un folto pizzo, tutti canuti, e sparsi su **quella** faccia bruna e rugosa, - *CAP. VIII*
90 avvicinato a Lucia. La poveretta, con **quella** sua voce soave, e allora - *CAP. VIII*
91 nell'altra mano, s'aiutò anche con **quella** a imbacuccarla col tappeto, - *CAP. VIII*
92 stanza più interna; lo trovò, entrò in **quella** , si chiuse dentro, gridando - *CAP. VIII*
93 alla casetta, per una strada opposta a **quella** per cui se n'era allontanata - *CAP. VIII*
94 ad Agnese che la spedizione veniva da **quella** parte. Con costui al fianco, - *CAP. VIII*
95 uno e un altro che s'avviavan da **quella** parte: grida agli altri che - *CAP. VIII*
96 però non vedevano, per ragione di **quella** cantonata: e Perpetua, - *CAP. VIII*
97 non avete sentito? - replicò **quella** , svincolandosi. - Cosa c'è? - *CAP. VIII*
98 figliuoli: aiuto -. Si voltan tutti a **quella** casa, vi s'avvicinano in folla, - *CAP. VIII*
99 non ce ne fu altri; se non che, **quella** medesima mattina, il - *CAP. VIII*
100 quel che Menico avesse saputo dire: a **quella** scoperta, si sentiron - *CAP. VIII*
101 Ma una tale dimenticanza fu appunto **quella** che fece l'effetto. Se il - *CAP. VIII*

102	andate -. E mentre s'avviavano, con	**quella**	commozione che non trova	- *CAP. VIII*
103	si trovava indosso, e che aveva presi	**quella**	sera, con intenzione di regalar	- *CAP. IX*
104	render ragione della strana condotta di	**quella**	persona, nel caso particolare,	- *CAP. IX*
105	la vita antecedente; e la famiglia ci fa	**quella**	figura che vedrà chi vorrà	- *CAP. IX*
106	et seq.) che ha avuto a far menzione di	**quella**	persona medesima, non	- *CAP. IX*
107	che il nostro buon Cristoforo avesse, in	**quella**	lettera, raccomandate le	- *CAP. IX*
108	andar verso un angolo, guardò da	**quella**	parte, e vide una finestra	- *CAP. IX*
109	Ma	**quella**	fronte si raggrinzava spesso,	- *CAP. IX*
110	una mano appoggiata languidamente a	**quella**	, e le bianchissime dita	- *CAP. IX*
111	e con la mano al petto: - questa è	**quella**	povera giovine, per la quale	- *CAP. IX*
112	a fuggir da casa sua. - Accostatevi,	**quella**	giovine, - disse la signora a	- *CAP. IX*
113	era un'altra faccenda. Una domanda su	**quella**	materia, quand'anche le fosse	- *CAP. IX*
114	imbrogliata non poco: proferita da	**quella**	signora, e con una cert'aria di	- *CAP. IX*
115	d'aver altro a dire. Qui Agnese, come	**quella**	che, dopo di lei, era	- *CAP. IX*
116	la camera lasciata in libertà da	**quella**	, e supplire a que' pochi servizi	- *CAP. IX*
117	non si pensava di sostituir nessuno a	**quella**	giovine; ma parlerò io alla	- *CAP. IX*
118	e carezze senza fine, e condite con	**quella**	famigliarità un po'	- *CAP. IX*
119	accordate, e faceva sentire all'altre	**quella**	sua superiorità; talvolta, non	- *CAP. IX*
120	Gertrude, che non l'avrebbe voluto a	**quella**	condizione, era costretta di	- *CAP. IX*
121	vide comparire, con quel cipiglio, con	**quella**	carta in mano, avrebbe voluto	- *CAP. IX*
122	subito non fu che d'esser rinchiusa in	**quella**	camera, sotto la guardia della	- *CAP. IX*
123	e con la sola compagnia di	**quella**	donna odiata da lei, come il	- *CAP. IX*
124	e a bell'agio. Che poteva mai esser	**quella**	punizione minacciata in	- *CAP. IX*
125	ardente e inesperta di Gertrude.	**Quella**	che pareva più probabile, era	- *CAP. IX*
126	contribuivan pure a intervalli a scemare	**quella**	sua antica avversione: talvolta	- *CAP. IX*
127	alzò di lì, andò a un tavolino, riprese	**quella**	penna fatale, e scrisse al	- *CAP. IX*
128	volontà che non si guarda. Al legger	**quella**	lettera, il principe *** vide	- *CAP. X*
129	lì a due giorni. In tutto il resto di	**quella**	giornata, Gertrude non ebbe	- *CAP. X*
130	ciò che volesse, rallentare un momento	**quella**	macchina che, appena avviata,	- *CAP. X*
131	de' gran progressi che aveva fatti, in	**quella**	giornata, sulla strada del	- *CAP. X*
132	molta più forza e risolutezza di	**quella**	che sarebbe bastata pochi	- *CAP. X*
133	d'esser monache, perché, essendo di	**quella**	casa, avevan sempre goduto i	- *CAP. X*
134	davanti a quelle mura, davanti a	**quella**	porta, il cuore si strinse ancor	- *CAP. X*
135	per vedere anch'esse qualche cosa. Da	**quella**	calca uscivano acclamazioni; si	- *CAP. X*
136	ah! la c'è cascata la brava.	**Quella**	vista, risvegliando più vivi	- *CAP. X*
137	una risposta qualunque, diversa da	**quella**	che le era stata dettata;	- *CAP. X*
138	per esperimentar le sue forze, scorse su	**quella**	un'inquietudine così cupa,	- *CAP. X*
139	la consolazione che sentivano di	**quella**	richiesta. S'alzò allora un	- *CAP. X*
140	a sé stessa che, in questa, o in	**quella**	, o in quell'altra, sarebbe più	- *CAP. X*
141	quel passo; e nominò la dama che, in	**quella**	sera, le era andata più a	- *CAP. X*
142	quella sera, le era andata più a genio;	**quella**	cioè che le aveva fatto più	- *CAP. X*
143	che desiderava e aspettava appunto	**quella**	. Fosse arte o caso, era	- *CAP. X*
144	in maniera che ne vediate una sola.	**Quella**	dama era stata tanto intorno	- *CAP. X*
145	genero: quindi riguardava le cose di	**quella**	casa come sue proprie; ed era	- *CAP. X*
146	era ben naturale che s'interessasse per	**quella**	cara Gertrude, niente meno de'	- *CAP. X*
147	stava ruminando se potesse cogliere	**quella**	occasione così decisiva, per	- *CAP. X*
148	con un'evidenza terribile. Per dare	**quella**	risposta, bisognava venire a	- *CAP. X*
149	Gertrude: - la cagione è	**quella**	che le ho detto. Il vicario, più	- *CAP. X*
150	qualunque cosa avesse poi a patire in	**quella**	casa, il buon prete non	- *CAP. X*
151	far altro che aver compassione di lei,	**quella**	compassione tranquilla e	- *CAP. X*
152	in una sospensione molto penosa: a	**quella**	notizia, respirò, e	- *CAP. X*
153	poteva esser cagione di far loro perdere	**quella**	gran protezione, o cambiar	- *CAP. X*
154	e, direi quasi, una vita potente; ma	**quella**	contentezza era simile alla	- *CAP. X*
155	il vero motivo, e dal comprendere che	**quella**	nuova virtù non era altro che	- *CAP. X*
156	magagne. Quell'apparenza però,	**quella**	, per dir così, imbiancatura	- *CAP. X*
157	non durò gran tempo, almeno con	**quella**	continuità e uguaglianza: ben	- *CAP. X*
158	insolito in quel luogo, e anche in	**quella**	bocca. Però, ad ognuna di	- *CAP. X*
159	e principalmente a Meda, di dov'era	**quella**	conversa; si scrisse in varie	- *CAP. X*
160	più volentieri che da rimestar	**quella**	storia, cosa di cui si curasse	- *CAP. X*
161	Quante volte al giorno l'immagine di	**quella**	donna veniva a cacciarsi	- *CAP. X*
162	giorno e notte, in compagnia di	**quella**	forma vana, terribile,	- *CAP. X*

163	mentale il susurro fantastico di	**quella**	stessa voce, e sentirne parole	*- CAP. X*
164	a simili argomenti. I giudizi poi che	**quella**	frammischiava	*- CAP. X*
165	e con le code ciondoloni, così, in	**quella**	scompigliata notte, tornavano	*- CAP. XI*
166	cima alla scala; e vistolo apparire con	**quella**	goffa e sguaiata presenza del	*- CAP. XI*
167	e la fece con quell'ordine e con	**quella**	confusione, con quella	*- CAP. XI*
168	e con quella confusione, con	**quella**	dubbiezza e con quello	*- CAP. XI*
169	presto due uomini a fare al console	**quella**	tale intimazione, che fu poi	*- CAP. XI*
170	scovar qualcosa intorno all'imbroglio di	**quella**	notte. Dati tali ordini, don	*- CAP. XI*
171	già addosso; e poi esser ricevuto in	**quella**	maniera! Ma! così pagano	*- CAP. XI*
172	disinvoltura; e, sebbene ci prendesse	**quella**	parte che richiedeva la sua	*- CAP. XI*
173	tenersi di non rider sotto i baffi, di	**quella**	bella riuscita. Ma don	*- CAP. XI*
174	a far la sua relazione. Lo scompiglio di	**quella**	notte era stato tanto	*- CAP. XI*
175	perché dicesse chi era stato a far	**quella**	gran paura al suo padrone: e	*- CAP. XI*
176	da Agnese, sentiva tanta rabbia di	**quella**	perfidia, che aveva proprio	*- CAP. XI*
177	e tentato da quel giovine dabbene, da	**quella**	buona vedova, da quella	*- CAP. XI*
178	dabbene, da quella buona vedova, da	**quella**	madonnina infilzata. Don	*- CAP. XI*
179	Tonio, anche lui, dopo essere stato	**quella**	notte fuor di casa in ora	*- CAP. XI*
180	pago ogni intelletto più critico. Ma	**quella**	invasion de' bravi, accidente	*- CAP. XI*
181	neppure se avesse veduto gente	**quella**	sera; e badava a dire che	*- CAP. XI*
182	rimanevano tracce del suo fatto; ma fu	**quella**	una rapida e leggiera	*- CAP. XI*
183	Quando dunque un amico si procura	**quella**	consolazione di deporre un	*- CAP. XI*
184	provò una scellerata allegrezza di	**quella**	separazione, e sentì rinascere	*- CAP. XI*
185	separazione, e sentì rinascere un po' di	**quella**	scellerata speranza d'arrivare	*- CAP. XI*
186	astuzia per far sapere che l'autore di	**quella**	diavoleria ed io siamo come	*- CAP. XI*
187	che non conveniva a lui di rimestar	**quella**	brutta faccenda; e senza star	*- CAP. XI*
188	vendetta; ma gli tornava poi in mente	**quella**	preghiera che aveva recitata	*- CAP. XI*
189	que' valichi sul terreno più elevato, vide	**quella**	gran macchina del duomo sola	*- CAP. XI*
190	voltandosi indietro, vide all'orizzonte	**quella**	cresta frastagliata di	*- CAP. XI*
191	lì alquanto a guardar tristamente da	**quella**	parte, poi tristamente si	*- CAP. XI*
192	abitante del contorno, che, andato	**quella**	mattina a Milano, per certi	*- CAP. XI*
193	e avrebbe fatto volentieri di meno di	**quella**	fermata. Con tutto ciò, senza	*- CAP. XI*
194	associate. Quando Renzo entrò per	**quella**	porta, la strada al di fuori	*- CAP. XI*
195	che s'apriva dinanzi a chi entrava per	**quella**	porta, non si paragonerebbe	*- CAP. XI*
196	porta, non si paragonerebbe male a	**quella**	che ora si presenta a chi	*- CAP. XI*
197	Al punto dov'era, e dov'è tuttora	**quella**	viuzza chiamata di Borghetto,	*- CAP. XI*
198	a strisce, né, per il solito, in	**quella**	stagione. Si chinò sur una di	*- CAP. XI*
199	a fianco della colonna, vide, appiè di	**quella**	, qualcosa di più strano; vide	*- CAP. XI*
200	desideroso di chiarirsi che storia fosse	**quella**	. Appena mosso, vide spuntar	*- CAP. XI*
201	prendere il pane? - Più avanti, - rispose	**quella**	; e quando furon lontani dieci	*- CAP. XI*
202	viveva anche lui in quell'opinione o in	**quella**	passione comune, che la	*- CAP. XI*
203	che venivano carichi di preda, fece	**quella**	po' di strada che gli	*- CAP. XI*
204	molt'anni, una piazzetta, e in fondo a	**quella**	la chiesa e il convento de'	*- CAP. XI*
205	pane, e sbocconcellando, si mosse verso	**quella**	parte. Intanto che	*- CAP. XI*
206	guasto e lo sperperìo della guerra, di	**quella**	bella guerra di cui abbiam	*- CAP. XII*
207	documenti di que' tempi uguagliano a	**quella**	d'un nemico invasore, altre	*- CAP. XII*
208	esacerbazione d'un mal cronico. E	**quella**	qualunque raccolta non era	*- CAP. XII*
209	questi in ispecie non avevan certamente	**quella**	d'attirarne da dove ce ne	*- CAP. XII*
210	assediava i forni di continuo, per goder	**quella**	cuccagna fin che durava;	*- CAP. XII*
211	- Giù	**quella**	gerla, - si grida intanto.	*- CAP. XII*
212	il suono (El prestin di scansc.). A	**quella**	parte s'avventò la gente.	*- CAP. XII*
213	eh! che fate laggiu! Eh! a	**quella**	porta! Oibò oibò! Vedo,	*- CAP. XII*
214	un fazzoletto, il cappello, per ricever	**quella**	grazia di Dio; uno corre a	*- CAP. XII*
215	nobili, aveva, con altre attribuzioni,	**quella**	principalmente dell'annona.	*- CAP. XII*
216	d'una cosa la fa essere. Insieme con	**quella**	voce, si diffuse nella	*- CAP. XII*
217		**Quella**	statua non c'è più, per un	*- CAP. XII*
218	in atto di star pronti a difendersi. A	**quella**	vista, chi si maravigliava, chi	*- CAP. XII*
219	gran sospensione, come avesse a finire	**quella**	burrasca, lontano però dal	*- CAP. XIII*
220	ma cacciatovisi deliberatamente. A	**quella**	prima proposta di sangue,	*- CAP. XIII*
221	pretto e immediato. E quantunque, per	**quella**	funesta docilità degli animi	*- CAP. XIII*
222	s'era cacciato, quasi fino a	**quella**	porta, che veniva travagliata	*- CAP. XIII*
223	cielo, accade talvolta anche nel male	**quella**	cosa troppo frequente nel	*- CAP. XIII*

224 vasto assedio; e fecero alto lontano da **quella** , all'estremità della folla. - *CAP. XIII*
225 nessuno si moveva. Far fuoco sopra **quella** ciurma, pareva all'ufiziale - *CAP. XIII*
226 non aveva una tale istruzione. Aprire **quella** prima folla, rovesciarla a - *CAP. XIII*
227 la folla, si fossero sparpagliati loro tra **quella** , si sarebber trovati a sua - *CAP. XIII*
228 punta di piedi, si voltano a guardare da **quella** parte donde s'annunziava - *CAP. XIII*
229 della folla, dalla parte opposta a **quella** dove stavano i soldati, era - *CAP. XIII*
230 stato causa, o almeno occasione di **quella** sommossa, veniva ora a - *CAP. XIII*
231 era gradito alla moltitudine, per **quella** tariffa di sua invenzione - *CAP. XIII*
232 avesse voluto conceder nulla, ora, con **quella** promessa di soddisfazione, - *CAP. XIII*
233 facendoglielo vedere in fondo di **quella** tale. - Già: il gran - *CAP. XIII*
234 inevitabili e frequenti, in un'andata di **quella** sorte. Il vecchio Ferrer - *CAP. XIII*
235 stato qualche momento a vagheggiare **quella** decorosa vecchiezza, - *CAP. XIII*
236 Al giovane montanaro invaghito di **quella** buona grazia, pareva quasi - *CAP. XIII*
237 far alla meglio un po' di dialogo con **quella** brigata d'amici; ma la cosa - *CAP. XIII*
238 mise un gran respiro, quando vide **quella** piazzetta libera, e la porta - *CAP. XIII*
239 addosso e si rimischiavano, dietro a **quella** . Ferrer, appena seduto, s'era - *CAP. XIII*
240 a destra e a sinistra, per questa e per **quella** strada. Chi andava a casa, a - *CAP. XIV*
241 postarsi alla casa del vicario. Accosto a **quella** stava ancor condensato il - *CAP. XIV*
242 andavano urtacchiando e pigiando **quella** povera porta, ch'era stata di - *CAP. XIV*
243 crocchio si moveva insieme: era come **quella** nuvolaglia che talvolta - *CAP. XIV*
244 chiasso, per lasciarsi poi canzonare in **quella** maniera. Intanto il sole era - *CAP. XIV*
245 e esser passato anche lui dietro a **quella** , tra le file de' soldati, come - *CAP. XIV*
246 in fretta e in furia, al servizio di **quella** tavola insieme e tavoliere: - *CAP. XIV*
247 faccende. Ma gli venne subito in mente **quella** panca e quella tavola, a cui - *CAP. XIV*
248 venne subito in mente quella panca e **quella** tavola, a cui era stato - *CAP. XIV*
249 conosco quell'arme; so cosa vuol dire **quella** faccia d'ariano, con la - *CAP. XIV*
250 allora l'arme del governatore; e in **quella** di don Gonzalo Fernandez - *CAP. XIV*
251 incatenato per la gola). - Vuol dire, **quella** faccia: comanda chi può, e - *CAP. XIV*
252 e presto presto le infilzan per aria, con **quella** penna, e te le inchiodano - *CAP. XIV*
253 certo qual ordine. Ma a poco a poco, **quella** faccenda di finir le frasi - *CAP. XIV*
254 fatta aspettare un pezzo, non era **quella** che fosse al caso. In queste - *CAP. XIV*
255 moltissime parole che mandò fuori, in **quella** sciagurata sera: le molte più - *CAP. XIV*
256 più fatica ancora, lo tirò in cima di **quella** scaletta, e poi nella camera - *CAP. XV*
257 dare un letto a un buon figliuolo; ma **quella** figura che m'hai fatta, sul - *CAP. XV*
258 che m'hai fatta, sul nome e cognome, **quella** non era da galantuomo. Per - *CAP. XV*
259 - che già quello russava. Poi, per **quella** specie d'attrattiva, che alle - *CAP. XV*
260 giorno dopo. Sentite quattro parole di **quella** predica di Renzo, colui gli - *CAP. XV*
261 nome? E che diamine era accaduto in **quella** notte, perché la giustizia - *CAP. XV*
262 di sé, di dover lasciar cadere in terra **quella** domanda misteriosa di - *CAP. XV*
263 sé: " se tu arrivi a metter piede dentro **quella** soglia, l'hai da pagar con - *CAP. XV*
264 e inculcandogliela caldamente, con **quella** miserabile finta di dargli un - *CAP. XV*
265 in traccia del loro fuggitivo; la voce di **quella** fuga poteva essere arrivata - *CAP. XVI*
266 povero contadino dalla parte opposta a **quella** che desiderava. Tant'è vero - *CAP. XVI*
267 e, accozzando nel suo pensiero **quella** maniera di camminare con - *CAP. XVI*
268 de' cappuccini; dà un'occhiata a **quella** piazza e alla porta della - *CAP. XVI*
269 mano un luogo d'asilo, e dove, con **quella** lettera, sarebbe ben - *CAP. XVI*
270 voltò, per vedere se mai venissero da **quella** parte: non vide né quelli, - *CAP. XVI*
271 a diritta una viottola, entrò in **quella** , per evitare la strada - *CAP. XVI*
272 fuor di casa. Il poverino si smarriva in **quella** ricerca: era come un uomo - *CAP. XVI*
273 una certa ripugnanza a metter fuori **quella** parola Bergamo, come se - *CAP. XVI*
274 gli era stato detto, prese in fatti da **quella** parte, con intenzione però - *CAP. XVI*
275 intenzione però d'avvicinarsi bensì a **quella** benedetta strada maestra, di - *CAP. XVI*
276 Cominciò a persuadersi che, anche in **quella** maniera, non se n'usciva a - *CAP. XVI*
277 la strada, senza seminar qua e là **quella** domanda di Bergamo, che - *CAP. XVI*
278 che mettesse là, e di rincamminarsi da **quella** parte, subito dopo essersi - *CAP. XVI*
279 il posto de' vergognosi. C'erano in **quella** stanza alcuni sfaccendati del - *CAP. XVI*
280 dir nulla. E queste parole le proferì in **quella** maniera particolare che par - *CAP. XVI*
281 a sedere, dalla parte opposta a **quella** dove stava Renzo, zitto e - *CAP. XVI*
282 si riunirono, e ricominciarono **quella** bella storia di girare di - *CAP. XVI*
283 che gli hanno fatte ieri: a un signore di **quella** sorte! oh che birboni! E la - *CAP. XVI*
284 servitù. S'incamminaron dunque verso **quella** casa: bisognava veder che - *CAP. XVI*

285 chiusa con travi e con carri, e, dietro **quella** barricata, una bella fila di - *CAP. XVI*
286 voluto saccheggiare; e cosa si faceva in **quella** bottega? si distribuiva il - *CAP. XVI*
287 a sé stesso: andiamo, andiamo. Ma **quella** paura di dar sospetto, - *CAP. XVI*
288 sempre inchiodato sulla panca. In **quella** perplessità, pensò che il - *CAP. XVI*
289 s'incamminò dalla parte opposta a **quella** per cui era venuto. - *CAP. XVI*
290 come sapete: la voglia di correre, e **quella** di star nascosto: e le - *CAP. XVII*
291 stava in orecchi, per veder se sentiva **quella** benedetta voce dell'Adda; - *CAP. XVII*
292 almeno l'Adda, se non passarla, in **quella** notte; e di non dover - *CAP. XVII*
293 di fiume vicino, e s'inoltrò per **quella** , seguendo un sentiero che - *CAP. XVII*
294 ore che poteva ancora indugiare, con **quella** brezza, con quella brina, - *CAP. XVII*
295 ancora indugiare, con quella brezza, con **quella** brina, vestito così, c'era - *CAP. XVII*
296 l'assistenza che aveva avuta da essa, in **quella** terribile giornata. Disse - *CAP. XVII*
297 per questo, m'è toccata, la mattina, **quella** bella svegliata ". Raccolse - *CAP. XVII*
298 il vicario, la brigata dell'osteria, tutta **quella** turba delle strade, poi don - *CAP. XVII*
299 conosce le circostanze; se lo figuri. E **quella** povera Agnese, come - *CAP. XVII*
300 suoi anni. Che notte, povero Renzo! **Quella** che doveva esser la quinta - *CAP. XVII*
301 che veniva adagio, contr'acqua, radendo **quella** sponda. Scende subito per - *CAP. XVII*
302 l'aveva indovinato, e già voltava da **quella** parte. Renzo, vedendo sul - *CAP. XVII*
303 s'allontanavano, e poi una impaziente a **quella** dov'eran rivolti, e si coceva - *CAP. XVII*
304 il pescatore, e accennando col capo **quella** macchia biancastra che - *CAP. XVII*
305 di Bergamo, - rispose il pescatore. - E **quella** riva lì, è bergamasca? - - *CAP. XVII*
306 non disse nulla. Toccano finalmente **quella** riva; Renzo vi si slancia; - *CAP. XVII*
307 sulla riva a contemplar la riva opposta, **quella** terra che poco prima - *CAP. XVII*
308 di preghiere, di lamenti e di vagiti. **Quella** vista, oltre la compassione - *CAP. XVII*
309 senza vantarmi: lui il capitale, e io **quella** poca abilità. Sono il primo - *CAP. XVII*
310 in chiesa; e quando si passava da **quella** sua casuccia... Mi par di - *CAP. XVII*
311 quella sua casuccia... Mi par di vederla, **quella** casuccia, appena fuor del - *CAP. XVII*
312 Volevo dire che, quando si passava da **quella** casuccia, sempre si sentiva - *CAP. XVII*
313 già, anche al mio tempo, era per **quella** strada; ma ora fa il diavolo - *CAP. XVII*
314 in una città presa d'assalto. La voce di **quella** spedizione si sparge - *CAP. XVIII*
315 poi, come tornare, o come rimanere in **quella** villa, in quel paese, dove, - *CAP. XVIII*
316 aveva patito, per andar lì a patire; e **quella** prima maraviglia - *CAP. XVIII*
317 cambiando in compassione. Trovava in **quella** storia ragioni più che - *CAP. XVIII*
318 sua benefattrice; tanto più con l'aiuto di **quella** dottrina d'Agnese su' - *CAP. XVIII*
319 dal rispondere alle domande curiose di **quella** , sulla storia antecedente - *CAP. XVIII*
320 Era perché alla povera innocente **quella** storia pareva più spinosa, - *CAP. XVIII*
321 possa aver fatto qualche scherzo a **quella** creatura, incontrandola per - *CAP. XVIII*
322 che uomo sia. Voleva costui maritare **quella** sua creatura: fosse per - *CAP. XVIII*
323 pensare che Rodrigo non abbia tutta **quella** fede in lei, tutta quella - *CAP. XVIII*
324 non abbia tutta quella fede in lei, tutta **quella** sommissione che deve - *CAP. XVIII*
325 è che Attilio non aveva detta a caso **quella** parola; e quantunque - *CAP. XIX*
326 non valevano contro un avversario di **quella** condizione: il clero regolare - *CAP. XIX*
327 amico de' contrasti... che non ha tutta **quella** prudenza, tutti que' riguardi... - *CAP. XIX*
328 mani della giustizia, dopo aver fatto, in **quella** terribile giornata di san - *CAP. XIX*
329 cerca, d'aver che dire co' più famosi di **quella** professione, d'attraversarli, - *CAP. XIX*
330 era, come ognun sa, stato veneto. " **Quella** casa - cito ancora il - *CAP. XIX*
331 che nessuno si sentiva più di mettersi a **quella** prova. E neppur col badare - *CAP. XIX*
332 qualunque, l'altra parte si trovava a **quella** dura scelta, o di stare alla - *CAP. XIX*
333 un momento: perché, non dirò **quella** giustizia, ma quel rimedio, - *CAP. XIX*
334 superbi. Ma gli usi così diversi di **quella** forza producevan sempre - *CAP. XIX*
335 il nome di colui che noi, grazie a **quella** benedetta, per non dir altro, - *CAP. XIX*
336 meglio, una lega con un uomo di **quella** sorte, con un aperto nemico - *CAP. XIX*
337 si prolungano anche dalle due parti. **Quella** che guarda la valle è la - *CAP. XX*
338 il fondo, le strade praticate là dentro. **Quella** che, a gomiti e a giravolte, - *CAP. XX*
339 grossa compagnia, avrebbe potuto, con **quella** guarnigione di bravi che - *CAP. XX*
340 d'aver veduto nella valle uno di **quella** razza, né vivo, né morto. - *CAP. XX*
341 li rifà a modo suo, non chiamava **quella** taverna che col nome della - *CAP. XX*
342 alquanto aspettato, fu ammesso in **quella** dove si trovava l'innominato. - *CAP. XX*
343 e infondergli un'ira piena di coraggio, **quella** stessa immagine, apparendogli - *CAP. XX*
344 per allontanarne il pensiero, **quella** s'avvicinava. Ne' primi - *CAP. XX*
345 appena partito costui, sentendo scemare **quella** fermezza che s'era comandata - *CAP. XX*

346 pensieri che lo tentavano di mancare a **quella** parola, e l'avrebbero - *CAP. XX*
347 e il lettore può avere inteso che **quella** volta non fu l'ultima, non fu - *CAP. XX*
348 strada d'abbominazione e di sangue. **Quella** stessa voce, che aveva - *CAP. XX*
349 strascina mollemente, si volta a leccar **quella** mano; e non sa che, fuori - *CAP. XX*
350 fu atterrita d'una tale richiesta; e con **quella** sua suggezione, ma senza - *CAP. XX*
351 maestra, arrivò in pochi momenti a **quella** che conduceva al convento; - *CAP. XX*
352 conduceva al convento; e la riconobbe. **Quella** strada era, ed è tutt'ora, - *CAP. XX*
353 carrozza da viaggio ferma, e accanto a **quella** , davanti allo sportello - *CAP. XX*
354 l'aspetto, si voltò, e disse: - **quella** giovine, ci sapreste insegnar - *CAP. XX*
355 di carriera. L'altro che le aveva fatta **quella** domanda traditora, rimasto - *CAP. XX*
356 lo stare aspettando oziosamente **quella** carrozza che veniva avanti - *CAP. XX*
357 ad alcun servizio particolare, ma, in **quella** masnada di sgherri, ora l'uno - *CAP. XX*
358 quelle de' provocatori. - Tu vedi laggiù **quella** carrozza! - le disse il - *CAP. XX*
359 Subito subito; che tu ci arrivi prima di **quella** carrozza: già la viene avanti - *CAP. XX*
360 viene avanti col passo della morte. In **quella** carrozza c'è... ci dev'essere... - *CAP. XX*
361 da me. Tu starai nella bussola, con **quella** ... giovine; e quando sarete - *CAP. XX*
362 alla finestra, con gli occhi fissi a **quella** carrozza, che già appariva - *CAP. XX*
363 per esprimere a se stesso il comando di **quella** voce segreta, - no: va' a - *CAP. XXI*
364 calcio. - Chi è? - Apri. A **quella** voce, la vecchia fece tre - *CAP. XXI*
365 il signore... - Alzatevi! - tonò poi **quella** voce, sdegnata d'aver due - *CAP. XXI*
366 e presa una paniera dalle mani di **quella** Marta, la mandò via, - *CAP. XXI*
367 più volte Lucia che venisse a goder di **quella** buona roba. Adoprava le - *CAP. XXI*
368 con passo sospettoso, andava verso **quella** parte. La vecchia ci corse - *CAP. XXI*
369 gli orrori veduti e sofferti in **quella** giornata, s'applicava - *CAP. XXI*
370 venire e l'andare dell'onda sulla riva: e **quella** luce, fuggendo dagli oggetti, - *CAP. XXI*
371 dell'avvenire, l'assalirono in una volta: **quella** nuova quiete stessa dopo - *CAP. XXI*
372 quiete stessa dopo tante agitazioni, **quella** specie di riposo, - *CAP. XXI*
373 potente, e le parve di sentire in **quella** parola una promessa di - *CAP. XXI*
374 questa; non che spegnesse nell'animo **quella** molesta pietà; vi destava in - *CAP. XXI*
375 che gli parve un sollievo il tornare a **quella** prima immagine di Lucia, - *CAP. XXI*
376 intollerabili; tutte l'ore somiglianti a **quella** che gli passava così lenta, - *CAP. XXI*
377 all'indomani poteva lasciare in libertà **quella** poverina. " La libererò, sì; - *CAP. XXI*
378 sempre, come se fosse cosa sicura; se **quella** vita non c'è, se è - *CAP. XXI*
379 questo maledetto paese? dove va tutta **quella** canaglia? " E data una voce - *CAP. XXI*
380 da un chiodo della parete; mise in **quella** stessa cintura il suo - *CAP. XXII*
381 di camera; e andò prima di tutto a **quella** dove aveva lasciata Lucia. - *CAP. XXII*
382 - Io ho fatto di tutto, - rispose **quella** : - ma non ha mai voluto - *CAP. XXII*
383 far la guardia, perché nessun altro che **quella** donna mettesse piede nella - *CAP. XXII*
384 qui colui? alla larga! - Però, a **quella** chiamata che risonò nel - *CAP. XXII*
385 ben volere con ciò; o fossero mossi da **quella** sviscerateza servile che - *CAP. XXII*
386 di lui di ventisei anni, davanti a **quella** presenza grave, solenne, - *CAP. XXII*
387 seicento scudi (scudo si chiamava allora **quella** moneta d'oro che, - *CAP. XXII*
388 ogni anno dalla sua cassa particolare a **quella** della mensa; non credendo - *CAP. XXII*
389 lui fin che visse; dopo, non bastando a **quella** spesa l'entrate ordinarie, - *CAP. XXII*
390 colui che volle una tal cosa, la volle in **quella** maniera, e l'eseguì, in - *CAP. XXII*
391 cavatogli di bocca che il vero motivo di **quella** vessazione era il non avere - *CAP. XXII*
392 generale, come, in questo caso, fu **quella** che mosse un uomo a dar - *CAP. XXII*
393 della sua fazione (brutta parola, ma era **quella** che usavano), Federigo - *CAP. XXII*
394 di notare un'altra singolarità di **quella** bella vita: che, piena come - *CAP. XXII*
395 volesse difendere in questo, ci sarebbe **quella** scusa così corrente e - *CAP. XXII*
396 d'armeria poteva esser nascosta sotto **quella** casacca; e che, veramente, - *CAP. XXIII*
397 di venir con me -. E precedendolo in **quella** piccola folla, che subito - *CAP. XXIII*
398 due passioni opposte, quel desiderio e **quella** speranza confusa di - *CAP. XXIII*
399 indicavano che, in altre età, c'era stata **quella** che più propriamente si - *CAP. XXIII*
400 senile, che spiccava ancor più in **quella** magnifica semplicità della - *CAP. XXIII*
401 Così dicendo, stese la mano a prender **quella** dell'innominato. - No! - - *CAP. XXIII*
402 lontano, lontano da me voi: non lordate **quella** mano innocente e benefica. - *CAP. XXIII*
403 sul monte: io voglio ora stare con **quella** ch'era smarrita. - *CAP. XXIII*
404 quelle membra, premevano **quella** casacca, avvezza a portar - *CAP. XXIII*
405 cosa, guardò l'innominato; e vista **quella** faccia mutata, e quegli - *CAP. XXIII*
406 non l'avesse subito svegliato da **quella** contemplazione, - *CAP. XXIII*

407 vuol lei. - Me? - disse ancora **quella** voce, significando - *CAP. XXIII*
408 adattate, a rincorare, a tranquillizzare **quella** poverina, a cui, dopo tante - *CAP. XXIII*
409 a cercare, anderete, dico, a prendere **quella** vostra creatura, e - *CAP. XXIII*
410 sì. - Giacché, - riprese Federigo, - **quella** povera giovine non potrà - *CAP. XXIII*
411 e spedisca un uomo di giudizio a cercar **quella** donna, per condurla qui. - *CAP. XXIII*
412 - replicò don Abbondio, - per disporre **quella** povera madre. È una - *CAP. XXIII*
413 il cardinale. E avrebbe voluto dire: **quella** povera giovine ha molto - *CAP. XXIII*
414 con quell'uomo tremendo, d'andare in **quella** casa, anche per pochi - *CAP. XXIII*
415 però traspariva tuttavia il vigore di **quella** selvaggia e risentita natura. - *CAP. XXIII*
416 Abbondio se ne sbrigò come poté, in **quella** confusione di mente; e - *CAP. XXIII*
417 vide un'altra novità che gli guastò **quella** poca consolazione; vide - *CAP. XXIII*
418 in ordine: l'innominato saltò su **quella** che gli fu presentata da - *CAP. XXIII*
419 che non avevan potuto entrare in **quella** . Già la gran nuova era - *CAP. XXIII*
420 chiesa, si levò il cappello, e chinò **quella** fronte tanto temuta, fin - *CAP. XXIII*
421 ma passeggiero, ma s'andava verso **quella** valle tremenda, dove non - *CAP. XXIII*
422 È finita: quando son nati con **quella** smania in corpo, bisogna - *CAP. XXIII*
423 Se fosse proprio per andare a prendere **quella** povera creatura, pazienza! - *CAP. XXIII*
424 ma pazienza! Sarò contento anche per **quella** povera Lucia: anche lei - *CAP. XXIII*
425 era uno sbalordimento a pensarci. A **quella** stessa spedizione, ch'era la - *CAP. XXIII*
426 mista d'angoscia, pensando che intanto **quella** creatura pativa, Dio sa - *CAP. XXIII*
427 stava allora il povero don Abbondio! **Quella** valle famosa, della quale - *CAP. XXIII*
428 balze aspre, scure, disabitate; al di qua **quella** popolazione da far parer - *CAP. XXIII*
429 lettiga forestiera? E di chi poteva esser **quella** livrea? Guardavano, - *CAP. XXIII*
430 cavalcatura. L'innominato legò anche **quella** , e detto al lettighiero che - *CAP. XXIII*
431 sonno dalle memorie e dall'immagini di **quella** realtà troppo somigliante - *CAP. XXIV*
432 le si era subito avvicinata, e, con **quella** voce forzatamente umile, - *CAP. XXIV*
433 sguardo timido e sospettoso. - E tutta **quella** gente...? - continuò, con - *CAP. XXIV*
434 - Si può dir di più? Via, su **quella** testa; non fate la bambina; - *CAP. XXIV*
435 guardò l'innominato, e, vedendo bassa **quella** fronte, atterrato e confuso - *CAP. XXIV*
436 esso un viaggio di piacere. Al cessar di **quella** pauraccia, s'era da - *CAP. XXIV*
437 que' due demòni a farmi una figura di **quella** sorte sulla strada, ora poi, - *CAP. XXIV*
438 fanno all'ingrosso: quand'hanno provata **quella** soddisfazione, n'hanno - *CAP. XXIV*
439 parroco; la lettiga andò avanti verso **quella** della buona donna. Don - *CAP. XXIV*
440 senza nessuna probabilità di ritorno, **quella** lontananza che fin allora - *CAP. XXIV*
441 s'andava figurando ugualmente che **quella** Provvidenza medesima, per - *CAP. XXIV*
442 all'altare, - diceva, - un signore di **quella** sorte, come un curato... - - *CAP. XXIV*
443 di quella sorte, come un curato... - E **quella** cosa d'oro che aveva in - *CAP. XXIV*
444 A pensare, dico, che un signore di **quella** sorte, e un uomo tanto - *CAP. XXIV*
445 nome il sarto e la moglie. E questi e **quella** , commossi e confusi, non - *CAP. XXIV*
446 più posati, la poverina si ricordò che **quella** consolazione allora così - *CAP. XXIV*
447 a quell'invito così inaspettato, e a **quella** notizia, necessariamente - *CAP. XXIV*
448 inesplicabili affatto. E principalmente **quella** fatale combinazione - *CAP. XXIV*
449 ripugnanza inesplicabile a entrare in **quella** materia; tutte queste cose - *CAP. XXIV*
450 queste cose insieme fecero che nascose **quella** circostanza importante, - *CAP. XXIV*
451 era partito per il suo castello, su **quella** stessa mula della mattina; - *CAP. XXIV*
452 intendendo che il cardinale voleva con **quella** visita rendere onore alla - *CAP. XXIV*
453 il porporato col parroco. - È **quella** ? - domandò il primo al - *CAP. XXIV*
454 Ma il tono di **quella** voce, l'aspetto, il - *CAP. XXIV*
455 istanze perché si spiegasse meglio, **quella** cominciò a trovarsi - *CAP. XXIV*
456 lo stesso. Ma Lucia, non contenta di **quella** maniera di raccontar la - *CAP. XXIV*
457 uno che si trovò involto in affari di **quella** sorte, poteva essere in - *CAP. XXIV*
458 avvilito sul momento; ma sempre poi **quella** rimembranza importuna gli - *CAP. XXIV*
459 sopra, e rimettendosi col pensiero in **quella** circostanza, gli venivano in - *CAP. XXIV*
460 Non vogliam però chiudere la storia di **quella** giornata, senza raccontar - *CAP. XXIV*
461 con la quale non c'era da ripetere: e **quella** voce, annunziando che la - *CAP. XXIV*
462 sua presenza sentivano una specie di **quella** , dirò pur così, verecondia, - *CAP. XXIV*
463 cose poi che allora avevan sentite da **quella** bocca, erano bensì odiose - *CAP. XXIV*
464 serio. E ora, a veder l'effetto di **quella** paura in un animo come - *CAP. XXIV*
465 fine delle sue parole, alzò di nuovo **quella** mano imperiosa per - *CAP. XXIV*
466 suoi, quel loro esser disposti a tutto, **quella** fedeltà da masnadieri, - *CAP. XXIV*
467 una riconoscenza, una fiducia in **quella** misericordia che lo poteva - *CAP. XXIV*

immediatamente. Così terminò **quella** giornata, tanto celebre - *CAP. XXIV*
le bocche degli uomini, n'avrebbe, in **quella** congiuntura, fatto volentieri - *CAP. XXV*
meno, o tengono affatto in sé **quella** che sentono, ma ne senton - *CAP. XXV*
le strade. Don Rodrigo, fulminato da **quella** notizia così impensata, - *CAP. XXV*
parti. Il conte zio, il quale di tutta **quella** storia non sapeva se non - *CAP. XXV*
Il giorno in cui doveva arrivare a **quella** di Lucia, già una gran - *CAP. XXV*
del paese di Lucia, avrebbe voluto **quella** gente fare all'arcivescovo - *CAP. XXV*
E **quella** difesa non sarebbe forse - *CAP. XXV*
che da principio aveva loro incusso **quella** signorile presenza; anzi ci - *CAP. XXV*
di secondare e di prevenire a un tratto **quella** buona intenzione, s'esibì di - *CAP. XXV*
sei. La vista di Lucia aveva confermata **quella** persuasione. Non che, in - *CAP. XXV*
giovine; ma c'era molto da ridire. **Quella** testina bassa, col mento - *CAP. XXV*
non ci voleva molto a indovinare che **quella** testina aveva le sue idee. E - *CAP. XXV*
da accettarsi, se non altro per esser **quella** villa così vicina al loro - *CAP. XXV*
bontà di quel benedett'uomo; per **quella** gran famigliarità -. E - *CAP. XXV*
da' fiori di don Ferrante. Conosceva **quella** casa quanto bastasse per - *CAP. XXV*
notizia positiva. Probabilmente, non era **quella** la persona che avrebbe - *CAP. XXV*
nell'offrir servizi; ognuno voleva star **quella** notte a far la guardia alla - *CAP. XXV*
non avete voi unita in matrimonio **quella** povera Lucia col suo - *CAP. XXV*
e pur ora voi la adducevate per iscusa) **quella** premura per la vita che - *CAP. XXVI*
cosa dovevo fare, in un frangente di **quella** sorte? - E ancor lo - *CAP. XXVI*
e trionfante, e arrabbiato. E benché **quella** dignità presente, - *CAP. XXVI*
capire, nel vederlo, dico, passare, da **quella** gravità autorevole e - *CAP. XXVI*
che hanno fatto? Avrebbero essi cercata **quella** via irregolare, se la - *CAP. XXVI*
che la predica voleva produrre (ché **quella** stessa paura era sempre lì - *CAP. XXVI*
vòti, perché Gli piaccia riempirli di **quella** carità, che ripara al - *CAP. XXVI*
che si starebbe ancor qualche giorno in **quella** sua villa, la quale non era - *CAP. XXVI*
pur troppo dove stesse; e per lui, **quella** sarebbe una delle fortune - *CAP. XXVI*
suo, quantunque non le fosse diminuita **quella** gran ripugnanza a parlar - *CAP. XXVI*
tornava a dipinger co' più vivi colori **quella** notte, la desolazione così - *CAP. XXVI*
sì, me la concederà. Quel giorno... in **quella** carrozza... ah Vergine - *CAP. XXVI*
venuti, s'io non avessi passata **quella** notte? È il Signore che - *CAP. XXVI*
ingrassare. Lucia ringraziò la madre di **quella** pronta e liberale - *CAP. XXVI*
per arrivare alla fonte di questa e di **quella** , ma non riusciva mai a - *CAP. XXVI*
per poter dare a sua eccellenza **quella** spiegazione che il caso - *CAP. XXVI*
però che don Gonzalo, un signore di **quella** sorte, l'avesse proprio - *CAP. XXVI*
ingiuste), s'era dichiarata sostenitrice di **quella** che pretendevano avere, - *CAP. XXVII*
a Casale; ma non ci trovava tutta **quella** soddisfazione che s'era - *CAP. XXVII*
la sua porzione, andava spilluzzicando **quella** assegnata al re di Spagna. - *CAP. XXVII*
notate tutto; ché questa è politica di **quella** vecchia fine), don - *CAP. XXVII*
di presso uguale, la tremenda storia di **quella** persona (così diceva); e - *CAP. XXVII*
che prima gli era parso chiaro. E in **quella** febbre di passioni, volle - *CAP. XXVII*
-; e cose simili. Agnese ricevé poi **quella** lettera, e fece riscrivere; - *CAP. XXVII*
Prassede fosse stata spinta a trattarla in **quella** maniera da qualche odio - *CAP. XXVII*
Fatto però bene il suo dovere per **quella** volta, dalle stoccate e da' - *CAP. XXVII*
tempo e molta fatica per tornare a **quella** qualunque calma di prima. - *CAP. XXVII*
un altro dotto attaccato ferocemente a **quella** dell'Alcabizio, per mera - *CAP. XXVII*
Dopo **quella** sedizione del giorno di - *CAP. XXVIII*
probabilmente la tariffa o, per usare **quella** denominazione - *CAP. XXVIII*
notizia del come e del quando cessasse **quella** tariffa violenta. Se, in - *CAP. XXVIII*
inabili, in una tale annata, a mantenere **quella** solita pompa di seguito. - *CAP. XXVIII*
chiaro, quanto più sono strane, molti di **quella** genìa de' bravi che, - *CAP. XXVIII*
né l'aveva aspettata per commoversi. **Quella** carità ardente e - *CAP. XXVIII*
tra coloro che vivevano e morivano in **quella** maniera, c'era un buon - *CAP. XXVIII*
che la mortalità faceva ogni giorno in **quella** deplorabile moltitudine, - *CAP. XXVIII*
a goder l'elemosine della città, o fosse **quella** natural ripugnanza alla - *CAP. XXVIII*
natural ripugnanza alla clausura, o **quella** diffidenza de' poveri per - *CAP. XXVIII*
come ottenerlo in quel caso, e per **quella** moltitudine? Si disse - *CAP. XXVIII*
anche men gravi e men prolungate di **quella**) che vi avesse luogo un - *CAP. XXVIII*
già frequente), e che portato in **quella** folla permanente, vi si - *CAP. XXVIII*
ma più debole e interrotto; rivide **quella** turba più rada e più - *CAP. XXVIII*

529 n'andarono, ognuno dalla sua parte, a **quella** tanto sospirata segatura. - *CAP. XXVIII*
530 bene addurre ragioni per combattere **quella** risoluzione; che il re e il - *CAP. XXVIII*
531 come dice il Varchi, parlando di **quella** che, un secolo avanti, - *CAP. XXVIII*
532 pericolo che sovrastava al paese, se **quella** gente ci passava, per - *CAP. XXVIII*
533 la risposta che diede al Tadino in **quella** circostanza. Rispose che - *CAP. XXVIII*
534 In quanto a don Gonzalo, poco dopo **quella** risposta, se n'andò da - *CAP. XXVIII*
535 già acquistata, nelle guerre di Fiandra, **quella** celebrità militare che - *CAP. XXVIII*
536 stabilirla e a mantenerla; ché soldati di **quella** razza, o si sarebbero - *CAP. XXVIII*
537 poco meno del nome di Wallenstein, **quella** sua sentenza: esser più - *CAP. XXVIII*
538 aveva desolata la Germania, in **quella** guerra celebre tra le - *CAP. XXVIII*
539 dopo, dovevano aiutare a fargli far **quella** cattiva fine che ognun sa. - *CAP. XXVIII*
540 stabilito, finita che fosse alla meglio **quella** tumultuaria operazione, di - *CAP. XXIX*
541 della loro povera roba, pensando a **quella** che lasciavano in casa, - *CAP. XXIX*
542 anche lei di non aspettare ospiti di **quella** sorte, sola in casa, - *CAP. XXIX*
543 una richiesta, la quale avrebbe messa **quella** benevolenza a un gran - *CAP. XXIX*
544 formalità, che per fede che avesse in **quella** toppa e in que' battenti, e - *CAP. XXIX*
545 piedi, e mettendo i pugni su' fianchi, in **quella** maniera che la gerla glielo - *CAP. XXIX*
546 avevan presa la strada pubblica, **quella** medesima per cui la - *CAP. XXIX*
547 - Anderemo bene a salutar **quella** brava gente, - disse - *CAP. XXIX*
548 con singhiozzi alle domande che **quella** e il marito le facevan di - *CAP. XXIX*
549 presto; il sarto ordinò a una bambina (**quella** che aveva portato quel - *CAP. XXIX*
550 si fosse aspettato d'averne in **quella** giornata. - Cosa ne dice, - *CAP. XXIX*
551 divenuto l'esempio e il benefattore. - E **quella** gente che teneva con sé?. - *CAP. XXIX*
552 quella gente che teneva con sé?... tutta **quella** servitù?... - riprese don - *CAP. XXIX*
553 con comodo il cardinale in persona, in **quella** medesima stanza. - - *CAP. XXIX*
554 degli altri, si dileguavano ora davanti a **quella** nuova umiltà: gli offesi - *CAP. XXIX*
555 andare a cercar altro: tanto più, che **quella** conversione produceva - *CAP. XXIX*
556 non l'assoluzione del secondo, quando **quella** s'era sola adoprata a - *CAP. XXIX*
557 È vero ch'eran anche molti a cui **quella** strepitosa mutazione - *CAP. XXIX*
558 abbiam veduto quali diversi sentimenti **quella** conversione facesse - *CAP. XXIX*
559 della sua vita disperata. In un canto di **quella** stanza a tetto, c'erano in - *CAP. XXIX*
560 l'armi che lui solo aveva portate; **quella** sua famosa carabina, - *CAP. XXIX*
561 restò sempre disarmato, alla testa di **quella** specie di guarnigione. - *CAP. XXIX*
562 ciò, non si può dire che noia gli desse **quella** vista. " Oh povero me! - - *CAP. XXX*
563 sarei dovuto aspettare da un uomo di **quella** qualità. Ma cosa vuol - *CAP. XXX*
564 ha già fatto del bene: la madre di **quella** ... di quella... - Di Lucia, - - *CAP. XXX*
565 fatto del bene: la madre di quella... di **quella** ... - Di Lucia, - disse - *CAP. XXX*
566 valle di rimpetto, - sento che, anche da **quella** parte, giri un'altra - *CAP. XXX*
567 e il condottiero. Nel castello, tra **quella** moltitudine, formata a - *CAP. XXX*
568 non seguisse nessun inconveniente, con **quella** premura che ognuno - *CAP. XXX*
569 mantenevano e accrescevano sempre più **quella** disposizione. C'era però - *CAP. XXX*
570 a desinare giù nella valle, dove in **quella** circostanza, s'eran rizzate in - *CAP. XXX*
571 passata, o se pur gliene rimaneva, era **quella** che gli dava meno fastidio; - *CAP. XXX*
572 lì ancora de' vecchi. - Quando vedrete **quella** vostra buona, povera - *CAP. XXX*
573 spazzarla, a raccogliere e a rigovernare **quella** poca roba che le avevan - *CAP. XXX*
574 roba era in mano di birboni, cioè di **quella** specie di persone con cui - *CAP. XXX*
575 a raccontar gli avvenimenti principali di **quella** calamità; nel milanese, - *CAP. XXXI*
576 di queste relazioni, senza eccettuarne **quella** del Ripamonti (Josephi - *CAP. XXXI*
577 degli avvenimenti, una storia di **quella** peste; sicché l'idea che se - *CAP. XXXI*
578 generale, può essa far primeggiare **quella** d'un uomo, perché a - *CAP. XXXI*
579 Settala, ché, non solo aveva veduta **quella** peste, ma n'era stato uno - *CAP. XXXI*
580 et ignorante barbiero di Bellano, che **quella** sorte de mali non era - *CAP. XXXI*
581 seconda, se il lettore se ne ricorda, per **quella** causa, e con quell'esito. - *CAP. XXXI*
582 Spinola, mandato per raddirizzar **quella** guerra e riparare agli - *CAP. XXXI*
583 che morì dopo pochi mesi, in **quella** stessa guerra che gli stava - *CAP. XXXI*
584 intero il biasimo, scema la maraviglia di **quella** sua condotta, ciò che fa - *CAP. XXXI*
585 della popolazione medesima, di **quella** , voglio dire, che, non tocca - *CAP. XXXI*
586 frapposti da magistrati superiori. **Quella** grida per le bullette, - *CAP. XXXI*
587 di liuto. Allora tutti i pigionali di **quella** casa furono, d'ordine della - *CAP. XXXI*
588 confermava sempre più il pubblico in **quella** stupida e micidiale fiducia - *CAP. XXXI*
589 riputazione della scienza s'aggiungeva **quella** della vita, e - *CAP. XXXI*

590 acquistata in altre maniere. Eppure **quella** grandissima che godeva, - *CAP. XXXI*
591 salvarlo dall'animosità e dagl'insulti di **quella** parte di esso che corre - *CAP. XXXI*
592 la città, con quel suo cipiglio, con **quella** sua barbaccia: tutto per - *CAP. XXXI*
593 crescendo, era un'altra ardua impresa **quella** d'assicurare il servizio e - *CAP. XXXI*
594 con ammirazione, con tenerezza, con **quella** specie di gratitudine che è - *CAP. XXXI*
595 posson farle onore. Anche nel pubblico, **quella** caparbietà di negar la - *CAP. XXXI*
596 altre pestilenze, e qui segnatamente, in **quella** di mezzo secolo innanzi. - *CAP. XXXI*
597 parlan di visite, d'esperimenti fatti con **quella** materia sopra de' cani, e - *CAP. XXXI*
598 però, nessun cenno, almen chiaro, di **quella** ragionevole e acquietante - *CAP. XXXI*
599 trovato. Coloro che credevano esser **quella** un'unzione velenosa, chi - *CAP. XXXI*
600 a cavallo, e a piedi, i cadaveri di **quella** famiglia furono, d'ordine - *CAP. XXXI*
601 fede da sé, ogni giorno più; e **quella** riunione medesima non - *CAP. XXXI*
602 dovevan essere a carico del fisco: in **quella** del `5-6 avere il - *CAP. XXXII*
603 impiegare ogni sua cura in sollievo di **quella** ; ma sperare che a tutto - *CAP. XXXII*
604 Il gran cancelliere Ferrer gli scrisse che **quella** risposta era stata letta dai - *CAP. XXXII*
605 e a furia di furberie. Insieme con **quella** risoluzione, i decurioni ne - *CAP. XXXII*
606 per molte ragioni. Gli dispiaceva **quella** fiducia in un mezzo - *CAP. XXXII*
607 pericolo, abbracciavano più volentieri **quella** credenza: ché la collera - *CAP. XXXII*
608 gli effetti non s'eran veduti subito dopo **quella** prima unzione, se ne - *CAP. XXXII*
609 fuor della strada maestra, o che in **quella** si dondolasse a guardar - *CAP. XXXII*
610 se di lì potessero veder da lontano **quella** cassa, il corteggio, - *CAP. XXXII*
611 seguente, mentre appunto regnava **quella** presontuosa fiducia, anzi - *CAP. XXXII*
612 con l'autorità del tribunale, parte con **quella** dell'abito e delle sue - *CAP. XXXII*
613 servirono a rinforzare e a ingrandire **quella** paura speciale - *CAP. XXXII*
614 in quell'accanimento vicendevole, in **quella** sfrenatezza e mostruosità - *CAP. XXXII*
615 avevano, fino a' suoi tempi, sognato in **quella** materia), divenute il - *CAP. XXXII*
616 scritta di sua mano intorno a **quella** peste; e questo - *CAP. XXXII*
617 smarriti e confusi, tutta, per dir così, **quella** poca risoluzione di cui - *CAP. XXXII*
618 queste idee si sostituiva sempre da sé **quella** che allora era associata - *CAP. XXXIII*
619 fosse andata in su, e fosse il pomo di **quella** che lo premesse in quel - *CAP. XXXIII*
620 appunto che aveva presa in **quella** sala a terreno del suo - *CAP. XXXIII*
621 già inoltrato gli dava noia, quanto **quella** della candela, la sera - *CAP. XXXIII*
622 E in **quella** il Griso entrò, e si mise - *CAP. XXXIII*
623 fare ai monatti la proposta di venire a **quella** spedizione, e divider le - *CAP. XXXIII*
624 poter mai aspirare a divenirlo lui, per **quella** benedetta disgrazia di - *CAP. XXXIII*
625 aveva sempre saputo smontarlo da **quella** risoluzione. - Se ci - *CAP. XXXIII*
626 a ammazzare? Cosa vuoi fare con **quella** razza di gente? Ci vuol - *CAP. XXXIII*
627 e la conduco via con me, lei e **quella** povera Agnese, se è viva! - *CAP. XXXIII*
628 Chi può arrivare a dire: sto meglio; **quella** sì è una bella parola! - *CAP. XXXIII*
629 anch'essi, per quanto era fattibile, in **quella** maniera, andavano a - *CAP. XXXIII*
630 maniera, andavano a zonzo (donde **quella** loro gloriosa - *CAP. XXXIII*
631 Verso sera, scoprì il suo paese. A **quella** vista, quantunque ci - *CAP. XXXIII*
632 disegnato d'andare a fermarsi, era a **quella** casa ch'era stato solito - *CAP. XXXIII*
633 Ora non poteva essere, tutt'al più, che **quella** d'Agnese; e la sola - *CAP. XXXIII*
634 di trovarcela in vita e in salute. E in **quella** casa si proponeva di - *CAP. XXXIII*
635 vedere, prese per una viottola di fuori, **quella** stessa per cui era venuto - *CAP. XXXIII*
636 per cui era venuto in buona compagnia, **quella** notte così fatta, per - *CAP. XXXIII*
637 E dico, con **quella** bagattella di cattura, - *CAP. XXXIII*
638 a pensar dove anderebbe a fermarsi. In **quella** enumerazion di morti - *CAP. XXXIII*
639 aveva attaccati a vicenda i suoi viticci a **quella** ; e, mescolando i loro - *CAP. XXXIII*
640 sia all'animo la benevolenza; tanto **quella** che si sente, quanto - *CAP. XXXIII*
641 tanto quella che si sente, quanto **quella** che si trova negli altri. - *CAP. XXXIII*
642 andato con essa a cercar ricapito di **quella** casa in Milano, - *CAP. XXXIII*
643 a Pasturo, a dar la buona nuova a **quella** povera Agnese, e poi, e - *CAP. XXXIII*
644 della propria salute, che pericoloso a **quella** de' cittadini. Su queste - *CAP. XXXIV*
645 sulle foglie passe e cascanti. Per di più, **quella** solitudine, quel silenzio, - *CAP. XXXIV*
646 In cima a questa strada, e nel mezzo di **quella** che costeggia il canale, - *CAP. XXXIV*
647 guardasse innanzi, non vedeva altro che **quella** croce. Arrivato al - *CAP. XXXIV*
648 dalle due parti, vide a dritta, in **quella** strada che si chiama lo - *CAP. XXXIV*
649 " disse tra sé; e si voltò subito da **quella** parte, pensando di farsi - *CAP. XXXIV*
650 la sua strada, o, per meglio dire, **quella** in cui si trovava avviato. - *CAP. XXXIV*

651 a acchiapparlo. Sicuro che gli si trovava **quella** scellerata porcheria nel - *CAP. XXXIV*
652 - o quell'uomo! - e guardando da **quella** parte, vide poco lontano, - *CAP. XXXIV*
653 fu vicino, - o quel giovine, - disse **quella** donna: - per i vostri - *CAP. XXXIV*
654 merito; aspettate un momento, - disse **quella** donna; e andò a cercare - *CAP. XXXIV*
655 vedeva nulla. Arrivato allo sbocco di **quella** strada, scoprendosegli - *CAP. XXXIV*
656 E guardando innanzi, sempre con **quella** mira di trovar - *CAP. XXXIV*
657 farsi insegnar la strada, vide in fondo a **quella** un.prete in farsetto, con - *CAP. XXXIV*
658 nell'animo. Quel nome della strada, **quella** traccia del cammino - *CAP. XXXIV*
659 delle parti più squallide e più desolate: **quella** crociata di strade che si - *CAP. XXXIV*
660 e arruffate le capigliature, non solo per **quella** trascuranza che nasce - *CAP. XXXIV*
661 immagini di miseria, e pensando a **quella** ancor più grave, per - *CAP. XXXIV*
662 in cui doveva voltare, sentì venir da **quella** un vario frastono, nel - *CAP. XXXIV*
663 gran passione, e da un languor mortale: **quella** bellezza molle a un - *CAP. XXXIV*
664 con un'esitazione involontaria. Ma **quella** , tirandosi indietro, senza - *CAP. XXXIV*
665 vedere una borsa, e la lasciò cadere in **quella** che il monatto le tese. - *CAP. XXXIV*
666 hanno patito abbastanza! Riavuto da **quella** commozione - *CAP. XXXIV*
667 di fanciulli. Andò avanti, con in cuore **quella** solita trista e oscura - *CAP. XXXIV*
668 dalle grida, da quegli ordini, da **quella** compagnia, più che dal - *CAP. XXXIV*
669 doveva esser lì vicina, e chi sa se tra **quella** gente... Ma passata tutta - *CAP. XXXIV*
670 n'ebbe. Né si curò di dare a colui **quella** che si meritava; ma, - *CAP. XXXIV*
671 ansietà in cuore, il giovine prende da **quella** parte. È nella strada; - *CAP. XXXIV*
672 commissari? untori? diavoli? - **Quella** signora, - disse Renzo - *CAP. XXXIV*
673 La non c'è più; andate, - rispose **quella** donna, facendo atto di - *CAP. XXXIV*
674 intanto la finestra fu chiusa davvero. - **Quella** signora! quella signora! - *CAP. XXXIV*
675 fu chiusa davvero. - Quella signora! **quella** signora! una parola, per - *CAP. XXXIV*
676 tempo, s'aprì di nuovo la finestra, e **quella** medesima sgarbata di - *CAP. XXXIV*
677 - prolungato, come per accompagnar **quella** fuga. - Ah ah! vedi se - *CAP. XXXIV*
678 lì, lì, appunto, mi pare, in **quella** bella carrozzata. E, con - *CAP. XXXIV*
679 e fellonesco, fece una riverenza da **quella** parte, e riprese: - si - *CAP. XXXIV*
680 una musica, sto per dire, gradita, **quella** che lo levava - *CAP. XXXIV*
681 dov'era? Sul corso di porta orientale, in **quella** strada per cui era venuto - *CAP. XXXIV*
682 quale pareva che non venisse fuori da **quella** miserabile folla, e pure - *CAP. XXXIV*
683 meridionale dell'edifizio, che si sentì in **quella** moltitudine un rumore - *CAP. XXXIV*
684 cavaliere: era un frenetico che, vista **quella** bestia sciolta e non - *CAP. XXXIV*
685 già toccato di percorrere. S'affaccia a **quella** porta, entra sotto la - *CAP. XXXIV*
686 d'essere anche lui messo fuori in **quella** maniera, si cacciò - *CAP. XXXV*
687 tanto, tra mezzo al ronzìo continuo di **quella** confusa moltitudine, si - *CAP. XXXV*
688 attirate in quel luogo dalla paga, o da **quella** carità spontanea che va - *CAP. XXXV*
689 un altro, pestava con una zampa: **quella** portava in qua e in la il - *CAP. XXXV*
690 smania che potete pensare, corse verso **quella** parte; e lì, a girare, a - *CAP. XXXV*
691 tanto che rivide, con altrettanta gioia, **quella** forma, quel frate - *CAP. XXXV*
692 poi lo vide sedersi sull'uscio di **quella** , fare un segno di croce - *CAP. XXXV*
693 dimmi quello che non so, dimmi di **quella** nostra poverina; e cerca - *CAP. XXXV*
694 parlare, come s'era proposto prima, di **quella** tal promessa di Lucia. " - *CAP. XXXV*
695 Tu vedi **quella** chiesa lì nel mezzo... - e, - *CAP. XXXV*
696 anche aver sentito qualche tocco di **quella** campana. - N'ho sentito - *CAP. XXXV*
697 portati là; cerca di metterti dietro **quella** gente, da una parte della - *CAP. XXXV*
698 Se Dio non ha voluto che la ci sia; **quella** parte, - e alzò di nuovo - *CAP. XXXV*
699 dell'edifizio che avevan dirimpetto: - **quella** parte della fabbrica, e - *CAP. XXXV*
700 rivolgerebbe una preghiera là verso **quella** fossa dov'io sarò. Va', - *CAP. XXXV*
701 ma sappi che può anche fermar **quella** d'un vendicativo. E - *CAP. XXXV*
702 te: forse vuole che tu ne lo preghi con **quella** innocente; forse serba la - *CAP. XXXV*
703 lo stesso. Erano da pochi momenti in **quella** positura, quando scoccò - *CAP. XXXV*
704 Lucia e don Rodrigo? Eppure era così: **quella** figura veniva a - *CAP. XXXVI*
705 felice del gran cimento, senza attaccarci **quella** che aveva principiata là, - *CAP. XXXVI*
706 dentro girava un portico intorno a **quella** che si direbbe più - *CAP. XXXVI*
707 coperte di fazzoletti, o di veli: in **quella** parte ficcò più - *CAP. XXXVI*
708 che la vita è un suo dono, ne facciamo **quella** stima che merita una - *CAP. XXXVI*
709 una gioia mondana d'avere scansata **quella** morte, con la quale essi - *CAP. XXXVI*
710 arrivare il padre Felice, scalzo, con **quella** corda al collo, con quella - *CAP. XXXVI*
711 scalzo, con quella corda al collo, con **quella** lunga e pesante croce - *CAP. XXXVI*

712 una spalla, accompagnò con l'occhio **quella** schiera, mentre gli - *CAP. XXXVI*
713 schiera, mentre gli passava davanti **quella** degli uomini. Una - *CAP. XXXVI*
714 al padre Felice. Così svanì affatto **quella** cara speranza; e, - *CAP. XXXVI*
715 entrò nella corsia, e s'incamminò da **quella** parte di dove era - *CAP. XXXVI*
716 quelli. E si mise subito alla ricerca, a **quella** ricerca, che, per la - *CAP. XXXVI*
717 paglia d'una delle capanne, gli vien da **quella** all'orecchio una voce... - *CAP. XXXVI*
718 la respirazione è sospesa... Sì! sì! è **quella** voce!... - Paura di che? - *CAP. XXXVI*
719 quella voce!... - Paura di che? - diceva **quella** voce soave: - abbiam - *CAP. XXXVI*
720 - E qui raccontò la visita fatta a **quella** capanna: Lucia, - *CAP. XXXVI*
721 dovere è di pregarlo. S'io fossi morta **quella** notte, non gli avrebbe - *CAP. XXXVI*
722 sono stata liberata... - E vostra madre, **quella** povera Agnese, che - *CAP. XXXVI*
723 aiutatemi voi! Voi sapete che, dopo **quella** notte, un momento - *CAP. XXXVI*
724 domandò cosa fosse quell'apparizione, **quella** contesa, questo pianto. - *CAP. XXXVI*
725 trasportata al lazzeretto, e messa in **quella** capannuccia, nel tempo - *CAP. XXXVI*
726 dire che... Già lei lo sa come è buona **quella** povera giovine; ma alle - *CAP. XXXVI*
727 perché dice, che so io? che, **quella** notte della paura, s'è - *CAP. XXXVI*
728 -; e andò innanzi, avviandosi a **quella** tal capanna, dove, - *CAP. XXXVI*
729 rivederci, Lucia...! e anche lei, dunque, **quella** buona signora, - disse - *CAP. XXXVI*
730 di nuovo al giovine di ricoverarlo per **quella** notte nella sua baracca. - - *CAP. XXXVI*
731 - se la trovi, che Dio voglia! **quella** buona Agnese, salutala - *CAP. XXXVI*
732 ci sguazzava dentro, se la godeva in **quella** rinfrescata, in quel - *CAP. XXXVII*
733 portava via il contagio; che, dopo **quella** , il lazzeretto, se non era - *CAP. XXXVII*
734 pensiero nelle circostanze più terribili di **quella** giornata; si figurava - *CAP. XXXVII*
735 il tempo di masticarla, che addosso **quella** furia di matti birboni; e - *CAP. XXXVII*
736 quartiere delle donne! E là dietro a **quella** capanna, quando meno - *CAP. XXXVII*
737 capanna, quando meno se l'aspettava, **quella** voce, quella voce - *CAP. XXXVII*
738 meno se l'aspettava, quella voce, **quella** voce proprio! E vederla, - *CAP. XXXVII*
739 ché una consolazione come **quella** gli avrebbe fatto - *CAP. XXXVII*
740 merito, potete immaginarvi come fosse **quella** strada, e come andasse - *CAP. XXXVII*
741 facesse quando trovava due strade; se **quella** poca pratica, con quel - *CAP. XXXVII*
742 a questo punto, diceva che, di **quella** notte, non se ne - *CAP. XXXVII*
743 dentro il suo; e quel che sentì, a **quella** vista, non si saprebbe - *CAP. XXXVII*
744 a guardare il tempo, alzò gli occhi a **quella** figura così inzuppata, - *CAP. XXXVII*
745 lì in terzo, a veder con gli occhi **quella** conversazione così - *CAP. XXXVII*
746 Ma d'averla sulla carta tutta **quella** conversazione, con - *CAP. XXXVII*
747 tanto cara. Stette il rimanente di **quella** giornata, e la notte, in - *CAP. XXXVII*
748 quello; non più que' lividi mortali, né **quella** violenza di sintomi; ma - *CAP. XXXVII*
749 anche prima del contagio, com'era **quella** della seta. Renzo, senza - *CAP. XXXVII*
750 ché gli avrebbe fatto male a vedere **quella** desolazione; e aveva - *CAP. XXXVII*
751 aria... La neghino un poco, se possono, **quella** fatale congiunzione di - *CAP. XXXVII*
752 prendendosela con le stelle. E **quella** sua famosa libreria? È - *CAP. XXXVII*
753 piazza, e far gridare il suo nome, con **quella** cattura addosso? e che - *CAP. XXXVIII*
754 proprio quello dell'altra volta; proprio **quella** mutria, quelle ragioni: - *CAP. XXXVIII*
755 diede opportunità di far parlare anche **quella** che l'era stata - *CAP. XXXVIII*
756 - diceva, - poter far levare **quella** catturaccia. Lei, - *CAP. XXXVIII*
757 Dico la verità: qui, con **quella** cattura viva, spiattellar - *CAP. XXXVIII*
758 piacevolezza facesse que' rimproveri. **Quella** notizia gli aveva dato - *CAP. XXXVIII*
759 con sicurezza trionfale, proprio a **quella** chiesa, dove, proprio - *CAP. XXXVIII*
760 passar loro per la mente, in far **quella** salita, all'entrare in - *CAP. XXXVIII*
761 mente, in far quella salita, all'entrare in **quella** porta; e che discorsi - *CAP. XXXVIII*
762 ne bisognava per mettersi al di sotto di **quella** buona gente, ma non - *CAP. XXXVIII*
763 A vedere i progetti che passavan per **quella** mente, le riflessioni, - *CAP. XXXVIII*
764 non si sarebbero potuti sperare; ma **quella** condizione de' pronti - *CAP. XXXVIII*
765 era detto da più d'uno: - avete veduto **quella** bella baggiana che c'è - *CAP. XXXVIII*
766 subito opportunità a Renzo d'adempire **quella** sua magnanima - *CAP. XXXVIII*

quelle *269*

1 E, all'occorrenza, citeremo alcuna di **quelle** testimonianze, per - *INTRODUZIONE*
2 insieme una risposta trionfante, di **quelle** risposte che, non - *INTRODUZIONE*
3 per la montagna. Lecco, la principale di **quelle** terre, e che dà nome al - *CAP. I*
4 della vendemmia. Dall'una all'altra di **quelle** terre, dall'alture alla riva, da - *CAP. I*

5	sulla costa: e l'ameno, il domestico di	**quelle**	falde tempera gradevolmente il	- *CAP. I*
6	anzi in gran parte a cagion di ciò,	**quelle**	gride, ripubblicate e rinforzate	- *CAP. I*
7	d'aggiunger molte vessazioni a	**quelle**	che i pacifici e i deboli già	- *CAP. I*
8	ma sostenuti in fatto e difesi da	**quelle**	classi, con attività d'interesse,	- *CAP. I*
9	e la forza che pure avevano, in	**quelle**	occasioni dove non c'era	- *CAP. I*
10	corrispondendo con sommissioni a	**quelle**	che venissero da un'intenzione	- *CAP. I*
11	incapaci di far male, così poteva con	**quelle**	sfogare qualche volta il mal	- *CAP. I*
12	Lo spavento di que' visacci e di	**quelle**	parolacce, la minaccia d'un	- *CAP. I*
13	galantuomo. Oh povero me! vedete se	**quelle**	due figuracce dovevan proprio	- *CAP. I*
14	la terra con la punta del suo cappello,	**quelle**	poche volte che l'aveva	- *CAP. I*
15	in fretta il forzato, precipitando	**quelle**	poche sillabe, e strisciando le	- *CAP. II*
16	questa parola si fu gettata a traverso di	**quelle**	bieche fantasie, i migliori	- *CAP. II*
17	vedrete che vi dirà, su due piedi, di	**quelle**	cose che a noi non	- *CAP. III*
18	lettore, come dovessero stare in viaggio	**quelle**	povere bestie, così legate e	- *CAP. III*
19	loro di fiere scosse, e faceva balzare	**quelle**	quattro teste spenzolate; le	- *CAP. III*
20	è dell'anno passato: grida fresca; son	**quelle**	che fanno più paura. Sapete	- *CAP. III*
21	il costrutto chiaro, e di mirar proprio	**quelle**	sacrosante parole, che gli	- *CAP. III*
22	di travisarsi, e l'impresa fosse di	**quelle**	, che richiedevano nello stesso	- *CAP. III*
23	una testolina, c'è rimedio anche per	**quelle**	. D'ogni intrigo si può uscire;	- *CAP. III*
24	Partito fra Galdino, - tutte	**quelle**	noci! - esclamò Agnese: - in	- *CAP. III*
25	col cuore in tempesta, ripetendo sempre	**quelle**	strane parole: - a questo	- *CAP. III*
26	e d'ira compressa, fu turbato da	**quelle**	parole; e, chinandosi verso	- *CAP. IV*
27	bene, l'aveva una volta paragonato a	**quelle**	parole troppo espressive nella	- *CAP. IV*
28	eran però difese da grosse inferriate, e	**quelle**	del pian terreno tant'alte che	- *CAP. V*
29	indovinato, con quella sua testa, con	**quelle**	sue strade coperte, con que'	- *CAP. V*
30	a cintola, come se in qualcheduna di	**quelle**	sperasse di trovare il suo	- *CAP. VI*
31	alla speranza che parevano annunziare	**quelle**	parole. - Ebbene, la consigli	- *CAP. VI*
32	d'essi venisse pure sorpreso da una di	**quelle**	coppie, accompagnata da	- *CAP. VI*
33	che abbia a dirmi, lì in pubblico:	**quelle**	venticinque lire! Che	- *CAP. VI*
34	viso, da non lasciar dubbio sul senso di	**quelle**	parole. - Oh Renzo! -	- *CAP. VII*
35	alle quali abbiamo abilità: non dico	**quelle**	sole. - Poh! zia; non son poi	- *CAP. VII*
36	aver tutt'altro in testa? e con davanti	**quelle**	polpette, che farebbero	- *CAP. VII*
37	tutti e tre passar novamente davanti a	**quelle**	facce, le quali tutte si	- *CAP. VII*
38	- rispose Agnese, - una donna di	**quelle**	che non sanno le cose, e	- *CAP. VIII*
39	due casipole, una stradetta, che, finite	**quelle**	, voltava in un campo.	- *CAP. VIII*
40	- Son venticinque berlinghe nuove, di	**quelle**	col sant'Ambrogio a cavallo,	- *CAP. VIII*
41	tre, e seguita: sarebbero stati sproni, se	**quelle**	ne avessero avuto bisogno.	- *CAP. VIII*
42	la testa. Mentre diceva stentatamente	**quelle**	parole, " vedete un poco! "	- *CAP. VIII*
43	la cosa sarebbe finita. Ma, al sentir	**quelle**	parole gravide d'un senso	- *CAP. VIII*
44	così risolutamente, gli parve che in	**quelle**	dovesse contenersi la	- *CAP. VIII*
45	l'una dall'altra un palmo; e dietro	**quelle**	una monaca ritta. Il suo	- *CAP. IX*
46	che già lei doveva esser monaca; ma	**quelle**	che venivan dalla bocca del	- *CAP. IX*
47	la sua figlia sarebbe trattata con	**quelle**	distinzioni e con quelle	- *CAP. IX*
48	trattata con quelle distinzioni e con	**quelle**	finezze che potesser più	- *CAP. IX*
49	maraviglia e con dispetto, che alcune di	**quelle**	non ne sentivano punto.	- *CAP. IX*
50	più omogenee ad essa, si gettò su	**quelle**	, con un ardore ben più vivo e	- *CAP. IX*
51	Per non restare al di sotto di	**quelle**	sue compagne, e per	- *CAP. IX*
52	andava, tutta buona, in cerca di	**quelle**	, quasi ad implorar	- *CAP. IX*
53	della religione venivano a disturbare	**quelle**	feste brillanti e faticose. Ma	- *CAP. IX*
54	desiderio, con una supplica in iscritto.	**Quelle**	monache che avevan preso il	- *CAP. IX*
55	pure l'uscir di monastero, il lasciar	**quelle**	mura nelle quali era stata	- *CAP. IX*
56	la poveretta, con la direzione di	**quelle**	confidenti, aveva già prese	- *CAP. IX*
57	facevano un contrasto doloroso con	**quelle**	ridenti visioni delle quali	- *CAP. IX*
58	nella sua immaginativa, al contegno di	**quelle**	sue creature ideali. A poco a	- *CAP. IX*
59	è, una mattina, fu sorpresa da una di	**quelle**	cameriere, mentre stava	- *CAP. IX*
60	della cameriera, e da queste passò in	**quelle**	del principe. Il terrore di	- *CAP. IX*
61	da essi, né tornare un momento a	**quelle**	fuggitive compiacenze, senza	- *CAP. IX*
62	a lungo, o più volentieri, si fermava in	**quelle**	liete e brillanti fantasie d'una	- *CAP. IX*
63	parlare a lungo del fallo di Gertrude: e	**quelle**	parole frizzavano sull'animo	- *CAP. X*
64	finezze: che è la pura verità. Dite	**quelle**	poche parole, con un fare	- *CAP. X*
65	e che non sapete parlare da voi.	**Quelle**	buone madri non sanno nulla	- *CAP. X*

66 Al fermarsi della carrozza, davanti a **quelle** mura, davanti a quella porta, - *CAP. X*
67 davanti. Vide, in quel momento, una di **quelle** sue note compagne, che la - *CAP. X*
68 più lodata, che l'aveva trattata con **quelle** maniere famigliari, affettuose e - *CAP. X*
69 lasciar trasparire sul viso l'effetto che **quelle** parole le producevano - *CAP. X*
70 la sventurata di mentire: e, sentendo **quelle** risposte sempre conformi, e - *CAP. X*
71 fredda e morta del chiostro. Ma tutte **quelle** risoluzioni sfumavano alla - *CAP. X*
72 nel mondo que' doni. La vista di **quelle** monache che avevan tenuto di - *CAP. X*
73 e anche con aperti rinfacciamenti. A **quelle** conveniva le più volte mandar - *CAP. X*
74 c'erano appunto state messe da **quelle** . Qualche consolazione le - *CAP. X*
75 ora pensate come dovevano stare **quelle** giovinette, sotto una tal - *CAP. X*
76 era esclusa per sempre, provava contro **quelle** poverine un astio, un desiderio - *CAP. X*
77 di correggere e d'interpretare in meglio **quelle** sue ciarle; ma non poté fare - *CAP. X*
78 rapto di donna honesta, per giunta di **quelle** che hai già addosso; e poi - *CAP. XI*
79 con quel suo fare di gatta morta, e con **quelle** sue proposizioni sciocche, io - *CAP. XI*
80 in tutto, anche quando ne dirà di **quelle** così massicce. Butterò poi - *CAP. XI*
81 segreto: e sapete che efletto fanno **quelle** paroline nell'orecchio del - *CAP. XI*
82 di notte a unirsi con chi facesse di **quelle** che lui aveva fatte vivendo; - *CAP. XI*
83 - Vossignoria illustrissima sa bene **quelle** poche taglie ch'io ho addosso: - *CAP. XI*
84 non credo d'esser così sconosciuto da **quelle** parti, che la qualità di mio - *CAP. XI*
85 facessero passar la voglia di tornar da **quelle** parti. Pensava però che la - *CAP. XI*
86 di montagne, vide distinto e alto tra **quelle** il suo Resegone, si sentì - *CAP. XI*
87 in quella stagione. Si chinò sur una di **quelle** , guardò, toccò, e trovò - *CAP. XI*
88 quel suo vocione, e minacciava una di **quelle** sue giustizie, che sono delle - *CAP. XII*
89 di più, con que' ragionamenti, e con **quelle** storie che i furbi sanno - *CAP. XII*
90 Eh! eh! smettete con que' ferri; giu **quelle** mani. Vergogna! Voi altri - *CAP. XII*
91 far vivere il pane; ma questa è una di **quelle** sottigliezze metafisiche, che - *CAP. XII*
92 - scappò fuori Renzo, inorridito a **quelle** parole, alla vista di tant'altri - *CAP. XIII*
93 avevan potuto sentire tra il frastono **quelle** sante parole. - Aspetta, - *CAP. XIII*
94 e diverse grida cercano di confondere **quelle** voci nemiche e omicide. Ma - *CAP. XIII*
95 e facendo passare le sue parole, o **quelle** che a lor parevano le - *CAP. XIII*
96 la carrozza, poté collocarsi in una di **quelle** due frontiere di benevoli, - *CAP. XIII*
97 il latino. A Pedro, nel passar tra **quelle** due file di micheletti, tra - *CAP. XIII*
98 e dal rapido moto della carrozza, e da **quelle** parole, si svolse, si - *CAP. XIII*
99 che non si sia messo rimedio a tutte **quelle** altre scelleratezze, e che il - *CAP. XIV*
100 non le può saper tutte, specialmente **quelle** di fuori; non vorrà più che - *CAP. XIV*
101 a tutti quelli che hanno commesso di **quelle** bricconerie; e dove dice - *CAP. XIV*
102 de' quali passò per la mente che **quelle** parole fossero dette davvero. - *CAP. XIV*
103 non contano; tanto meno devon contare **quelle** che parlan male. Dunque - *CAP. XIV*
104 il discorso del pane; e dopo alcune di **quelle** frasi che, da qualche - *CAP. XIV*
105 in ischerzo, ora, senza badare a tutte **quelle** voci, parlava di tutt'altro, - *CAP. XIV*
106 di riverenza, fosse stato strascinato per **quelle** boccacce, fosse stato - *CAP. XIV*
107 boccacce, fosse divenuto trastullo di **quelle** lingue sciagurate. - *CAP. XIV*
108 con le gride, e co' buoni figliuoli. Però **quelle** parole: letto e dormire, - *CAP. XV*
109 date; e uscì. Ma, già nel far **quelle** operazioni, aveva ripreso, - *CAP. XV*
110 - disse il notaio, dopo adempite **quelle** poche formalità. Andiamo, - *CAP. XV*
111 e da approfittarne. Dimodoché tutte **quelle** esortazioni non servirono ad - *CAP. XV*
112 meschina figura. Que' ritrovati maestri, **quelle** belle malizie, con le quali - *CAP. XV*
113 occuparsi di lui. Va innanzi; rallenta **quelle** gambe benedette, che - *CAP. XVI*
114 Mentre cerca la maniera di pescar tutte **quelle** notizie, senza dar sospetto, - *CAP. XVI*
115 anche in quel giorno; tanto più che **quelle** prime eran più atte a - *CAP. XVI*
116 e attento, - voi altri non sapete di tutte **quelle** diavolerie di ieri? - Di ieri - *CAP. XVI*
117 son per nulla. E le cose che uscivan da **quelle** bocche! da turarsene gli - *CAP. XVI*
118 viandante; ma, pieno la fantasia di **quelle** brutte apprensioni, non - *CAP. XVII*
119 con comodo dov'abbia pescate tutte **quelle** belle notizie. Sappiate ora, - *CAP. XVII*
120 Al suo avvicinarsi a qualcheduna di **quelle** , il mugolìo si cambiava in - *CAP. XVII*
121 del sereno, era un richieder troppo da **quelle** povere gambe, che già - *CAP. XVII*
122 campi più vicini alla sodaglia, una di **quelle** capanne coperte di paglia, - *CAP. XVII*
123 e raccoglieva guai e travagli da **quelle** cose appunto da cui aveva - *CAP. XVII*
124 quanto per non farsi de' nemici in **quelle** classi. Lo faceva, dico, ogni - *CAP. XVII*
125 reggere, senza grand'incomodo, per **quelle** due o tre che gli potevan - *CAP. XVII*
126 De' curati ce n'è per tutto. Vengono **quelle** due care donne: si mette - *CAP. XVII*

127 al collo scambievolmente. Dopo **quelle** prime accoglienze, Bortolo - *CAP. XVII*
128 poi finalmente? Era ben un'altra cosa **quelle** galanterie che t'hanno - *CAP. XVII*
129 scappato uno, che è di Lecco, o di **quelle** parti. Il nome non lo so; - *CAP. XVIII*
130 o sottovoce tra loro, quando potevano, **quelle** terribili parole. Un - *CAP. XVIII*
131 più difficile da raccontarsi, di tutte **quelle** che aveva sentite, e che - *CAP. XVIII*
132 perché, oltre il ricovero, que' discorsi, **quelle** carezze famigliari erano di - *CAP. XVIII*
133 fior di roba. Si sparge la voce, da **quelle** parti, di questo gran - *CAP. XVIII*
134 quindi la realtà del suo potere: come **quelle** scatole che si vedono - *CAP. XVIII*
135 - Vediamo, vediamo. - C'è da **quelle** parti un frate cappuccino - *CAP. XVIII*
136 allora continuò a raccontare altre di **quelle** belle cose, come in - *CAP. XIX*
137 sappiamo che proteggeva un uomo di **quelle** parti, un uomo... vostra - *CAP. XIX*
138 in onta dell'equità e dell'iniquità, **quelle** due cose che metton tanti - *CAP. XIX*
139 una cert'uggia delle sue scelleratezze. **Quelle** tante ch'erano ammontate, se - *CAP. XX*
140 più conto, figurò di trovar così vane **quelle** scuse! di giorno chiaro, - *CAP. XX*
141 momento Lucia dal sentire i conforti di **quelle** orribili voci. - Diavolo! par - *CAP. XX*
142 guardare, la non paresse più che una di **quelle** carrozzine che si dànno per - *CAP. XX*
143 del vivere umano quasi altre idee salvo **quelle** che ne riceveva in quel luogo. - *CAP. XX*
144 riconosciuto più del suo ingegno, che in **quelle** de' provocatori. - Tu vedi - *CAP. XX*
145 piacere in que' momenti? Dille di **quelle** parole: trovale, alla malora. - *CAP. XX*
146 gli si attraversaron di nuovo alla mente **quelle** parole: compassione al - *CAP. XXI*
147 anche in questo, non mi toccherebbe di **quelle** buone parole che avete - *CAP. XXI*
148 state allegra. Non mi domandate di **quelle** cose che non vi posso dire; - *CAP. XXI*
149 quell'immagine viva nella mente, e con **quelle** parole risonanti all'orecchio, - *CAP. XXI*
150 cosa importante, qualcheduna di **quelle** che solevano occuparlo - *CAP. XXI*
151 mente in colei da cui aveva sentite **quelle** parole; e la vedeva, non - *CAP. XXI*
152 e le pompe, badò fin dalla puerizia a **quelle** parole d'annegazione e - *CAP. XXII*
153 parole d'annegazione e d'umiltà, a **quelle** massime intorno alla - *CAP. XXII*
154 della religione. Badò, dico, a **quelle** parole, a quelle massime, - *CAP. XXII*
155 Badò, dico, a quelle parole, a **quelle** massime, le prese sul serio, - *CAP. XXII*
156 per norma dell'azioni e de' pensieri **quelle** che erano il vero. Persuaso - *CAP. XXII*
157 d'alunni, che venissero istruiti in **quelle** facoltà e lingue, per - *CAP. XXII*
158 a trovarsi dovevano essere i tipi di **quelle** lingue, allora molto men - *CAP. XXII*
159 un sottrar libri all'uso comune: una di **quelle** coltivazioni, come ce n'era - *CAP. XXII*
160 tanto candor d'animo, con tant'altre di **quelle** qualità che fanno il - *CAP. XXII*
161 non ne ha lasciata neppur una di **quelle** che son riputate insigni - *CAP. XXII*
162 La presenza di Federigo era infatti di **quelle** che annunziano una - *CAP. XXIII*
163 signore maravigliato, ma raddolcito da **quelle** parole e da quel fare, e - *CAP. XXIII*
164 attonito a quel dire così infiammato, a **quelle** parole, che rispondevano - *CAP. XXIII*
165 di questo stringevano affettuosamente **quelle** membra, premevano quella - *CAP. XXIII*
166 parole d'esecrazione anche più forti di **quelle** che abbiamo adoprato noi, - *CAP. XXIII*
167 della misericordia. Don Abbondio, a **quelle** dimostrazioni, stava come - *CAP. XXIII*
168 don Abbondio a scendere. Quel volto, **quelle** parole, quell'atto, gli - *CAP. XXIII*
169 gli dava fastidio. " Per tenere a segno **quelle** facce lì, - pensava, - non - *CAP. XXIV*
170 e i Reali di Francia, e passava, in **quelle** parti, per un uomo di - *CAP. XXIV*
171 a pensare che sappia adattarsi a dir **quelle** cose in maniera che tutti - *CAP. XXIV*
172 potuto dare. L'animo attirato da **quelle** descrizioni, da quelle - *CAP. XXIV*
173 attirato da quelle descrizioni, da **quelle** fantasie di pompa, da - *CAP. XXIV*
174 da quelle fantasie di pompa, da **quelle** commozioni di pietà e di - *CAP. XXIV*
175 alzò la testa, che passava tutte **quelle** della brigata, e disse: - - *CAP. XXIV*
176 galantuomo; chi anche, tocco da **quelle** parole, se ne sentiva una - *CAP. XXIV*
177 da bambino; cominciò a recitarle; e **quelle** parole, rimaste lì tanto - *CAP. XXIV*
178 per certo, che il cardinale veniva da **quelle** parti. Il conte zio, il quale - *CAP. XXV*
179 in Milano, avesse potuto fare tutte **quelle** diavolerie che avevan detto. - *CAP. XXV*
180 con gli amici: n'aveva poche; ma a **quelle** poche era molto affezionata. - *CAP. XXV*
181 disgrazia molte delle storte; e non eran **quelle** che le fossero men care. - *CAP. XXV*
182 molto più che Agnese confermava tutte **quelle** ragioni con altrettanti - - *CAP. XXV*
183 passar loro accanto, mentre usciva, e **quelle** venivano avanti, poté dar - *CAP. XXV*
184 a casa, come in trionfo. Era tra tutte **quelle** donne una gara di - *CAP. XXV*
185 le si risvegliavano, su quell'uscio, in **quelle** stanzucce, alla vista d'ogni - *CAP. XXV*
186 vicino, - signor curato, - cominciò; e **quelle** parole furon dette in - *CAP. XXV*
187 illimitato di sé. Ma pensando che **quelle** cose erano dette da uno - *CAP. XXVI*

188 cosa? - Gli è perché le ho viste io **quelle** facce, - scappò detto a - *CAP. XXVI*
189 a don Abbondio; - le ho sentite io **quelle** parole. Vossignoria - *CAP. XXVI*
190 illustrissima e reverendissima. Più tardi, **quelle** ed altre voci si sparsero - *CAP. XXVI*
191 che aveva stampate a una a una, in **quelle** diverse occorrenze. Non si - *CAP. XXVI*
192 sottilissimo e invisibile filo, attaccato a **quelle** troppe e troppo gran - *CAP. XXVI*
193 un uomo che andasse appunto da **quelle** parti, che volesse - *CAP. XXVII*
194 odio inveterato contro di lei, forse **quelle** lacrime l'avrebbero, tocca - *CAP. XXVII*
195 sull'animo in tutti i versi. Certo, di **quelle** baruffe (che avevan - *CAP. XXVII*
196 perché non ne possedeva soltanto **quelle** nozioni generiche, e quel - *CAP. XXVII*
197 e sottili seguaci di lui, tra i moderni: **quelle** de' suoi impugnatori non - *CAP. XXVII*
198 stesse d'Aristotile su questa materia, e **quelle** di Plinio le aveva - *CAP. XXVII*
199 bella immaginazione; e certo, se tutte **quelle** che si pubblicavano in - *CAP. XXVIII*
200 la gran massa popolare, alla quale **quelle** cognizioni non erano - *CAP. XXVIII*
201 raffinate, delle più necessarie come di **quelle** di lusso, vaganti di porta - *CAP. XXVIII*
202 margini de' colpi ricevuti nel difendere **quelle** loro poche ultime - *CAP. XXVIII*
203 in qualche casa delle più vicine. In **quelle** de' benestanti, erano per - *CAP. XXVIII*
204 fu per molto tempo dopo, a comparire **quelle** due, quattro, sei, otto - *CAP. XXVIII*
205 in que' tempi specialmente e in **quelle** circostanze, in una così - *CAP. XXVIII*
206 a venti a trenta per ognuna di **quelle** cellette, o accovacciati - *CAP. XXVIII*
207 sia che la riunione e l'aumento di tutte **quelle** cause non facesse che - *CAP. XXVIII*
208 flagello. Molte cose importanti, di **quelle** a cui più specialmente si - *CAP. XXVIII*
209 sorte, la munizione solita in somma di **quelle** spedizioni; una parte - *CAP. XXVIII*
210 nel prendere, per dir così, ad affitto **quelle** bande, guardavan più ad - *CAP. XXVIII*
211 Perpetua. - Codeste, mi scusi, sono di **quelle** sue solite chiacchiere che - *CAP. XXIX*
212 Prassede volesse venire a villeggiare da **quelle** parti, in tali circostanze: - *CAP. XXIX*
213 in quello stato di cose e d'idee, in **quelle** singolari relazioni - *CAP. XXIX*
214 l'innominato, tutto contento che **quelle** sue mura fossero cercate - *CAP. XXIX*
215 con la coda dell'occhio: non eran **quelle** facce che gli era toccato a - *CAP. XXX*
216 dolorosa sua gita, o se ce n'era di **quelle** , erano ben cambiate; ma - *CAP. XXX*
217 all'angosce presenti, la rimembranza di **quelle** che vi aveva sofferte l'altra - *CAP. XXX*
218 un nuovo e più vivo sentimento di **quelle** crudeli memorie. - Oh - *CAP. XXX*
219 a ringraziarla... L'innominato troncò **quelle** parole, domandando - *CAP. XXX*
220 per insegnar loro a non venir più da **quelle** parti, l'innominato ricevette - *CAP. XXX*
221 all'improvviso sulle terre vicine a **quelle** dove alloggiava l'esercito; - *CAP. XXX*
222 proposto d'esaminare e di confrontare **quelle** memorie, per ritrarne una - *CAP. XXXI*
223 Diedero subito, per lettere, **quelle** sinistre nuove al tribunale - *CAP. XXXI*
224 i delegati presero in fretta e in furia **quelle** misure che parver loro - *CAP. XXXI*
225 tanta ragion di temerlo. All'arrivo di **quelle** nuove de' paesi che - *CAP. XXXI*
226 palpitazioni, di letargo, di delirio, con **quelle** insegne funeste di lividi e - *CAP. XXXI*
227 e l'evidenza: e questa fu bene una di **quelle** volte. Coloro i quali - *CAP. XXXI*
228 grazia del cielo, che non sono molte **quelle** d'una tal sorte, e d'una - *CAP. XXXI*
229 diverse; per tutto lumi. A molte di **quelle** finestre, infermi - *CAP. XXXII*
230 " (Ripamonti, pag. `6~.). Non trascurò **quelle** cautele che non - *CAP. XXXII*
231 a passar per tali mani, le mettevano, **quelle** mani infette e scellerate, - *CAP. XXXII*
232 e gli stava alla lontana: perché, in **quelle** circostanze, ogni - *CAP. XXXIII*
233 che lo teneva, e divincolandosi tra **quelle** braccia forzute. - - *CAP. XXXIII*
234 si voltava dalla parte di dove venivan **quelle** parole. - Tienlo forte, - - *CAP. XXXIII*
235 dopo aver ricevuta qualcheduna di **quelle** benedette lettere da - *CAP. XXXIII*
236 che teneva nella destra; e si vedevano **quelle** povere braccia ballar - *CAP. XXXIII*
237 voi, e rovinarmi me. Non vi basta di **quelle** che avete passate voi; - *CAP. XXXIII*
238 che avete passate voi; non vi basta di **quelle** che ho passate io. Ho - *CAP. XXXIII*
239 di panicastrelle e d'altrettali piante; di **quelle** , voglio dire, di cui il - *CAP. XXXIII*
240 dice qui il manoscritto, eran toccate di **quelle** cose che fanno - *CAP. XXXIII*
241 le gambe, e non s'era più veduto da **quelle** parti; insomma su tutto - *CAP. XXXIII*
242 cadavere nel piccol fosso che corre tra **quelle** poche case (che allora - *CAP. XXXIV*
243 che si diceva esser spesso buttate da **quelle** su' passeggieri; per - *CAP. XXXIV*
244 con un vestito bianchissimo, come se **quelle** mani l'avessero adornata - *CAP. XXXIV*
245 morte in volto. Stette a contemplare **quelle** così indegne esequie - *CAP. XXXIV*
246 il calpestìo e, più forti del calpestìo, **quelle** grida amare: - dàgli! - *CAP. XXXIV*
247 d'amore gaio e scherzevole, di **quelle** che chiamavan villanelle; - *CAP. XXXIV*
248 baracche, dove di carri, dove di gente; **quelle** due interminate fughe di - *CAP. XXXV*

249 cosa poteva accrescerlo, l'orrore di **quelle** viste. La nebbia s'era a - *CAP. XXXV*
250 con dentro capanne sparse, e, così in **quelle** , come nel piccol campo, - *CAP. XXXV*
251 lo sguardo, capre mescolate con **quelle** , e fatte loro aiutanti: uno - *CAP. XXXV*
252 una cosa singolare a vedere alcune di **quelle** bestie, ritte e quiete - *CAP. XXXV*
253 aveva cominciata la predica. Girò per **quelle** viottole, per arrivare - *CAP. XXXVI*
254 parole, il senso almeno, il tema di **quelle** che proferì davvero; ma - *CAP. XXXVI*
255 il Miserere; e il suono fiacco di **quelle** voci, il pallore e la - *CAP. XXXVI*
256 questo aveva detto; entrò per una di **quelle** aperture, e si trovò nel - *CAP. XXXVI*
257 a sentir con gli orecchi que' racconti, **quelle** domande, quelle - *CAP. XXXVII*
258 orecchi que' racconti, quelle domande, **quelle** spiegazioni, - *CAP. XXXVII*
259 il padre Cristoforo, e tutto il resto, e **quelle** descrizioni dell'avvenire, - *CAP. XXXVII*
260 dell'avvenire, chiare e positive come **quelle** del passato, son certo, - *CAP. XXXVII*
261 così lui intendeva bene che **quelle** parole non esprimevan - *CAP. XXXVIII*
262 dell'altra volta; proprio quella mutria, **quelle** ragioni: son sicuro che, - *CAP. XXXVIII*
263 Agnese, parte la vedova, a ribatter **quelle** ragioni; don Abbondio - *CAP. XXXVIII*
264 sarà già un pezzo che fa all'amore a **quelle** quattro braccia di - *CAP. XXXVIII*
265 considerare a voi: io credo che anche **quelle** nude e ruvide pareti, e - *CAP. XXXVIII*
266 a Canterelli. E per chi non è di **quelle** parti, capisco anch'io - *CAP. XXXVIII*
267 le cose passassero freddamente. **Quelle** buone creature avevan - *CAP. XXXVIII*
268 in distaccarsi dal paese nativo, da **quelle** montagne; ce ne fu - *CAP. XXXVIII*
269 N'avete delle belle donne: guardate **quelle** ". E vedete un poco - *CAP. XXXVIII*

quelli *216*

1 dello sporgere e del rientrare di **quelli** , vien, quasi a un tratto, a - *CAP. I*
2 non essendo essi morti neppur di **quelli** , l'Illustrissimo ed Eccellentissimo - *CAP. I*
3 le maggiori sceleraggini procedono da **quelli** che chiamano bravi. Questo - *CAP. I*
4 chiudendo il libro con le due mani; ma **quelli** , senza più dargli udienza, - *CAP. I*
5 fine, inferiori com'eran di numero a **quelli** che si trattava di sottomettere, - *CAP. I*
6 loro era tenuto a vile anche da **quelli** che potevano averne terrore, e - *CAP. I*
7 scansar tutti i contrasti, e nel cedere, in **quelli** che non poteva scansare. - *CAP. I*
8 sì che non ne mancasse ancora a **quelli** che rimanevano in paese. Oltre - *CAP. II*
9 non si può dir tutto. E noi siam **quelli** che ne andiam di mezzo. - Ma - *CAP. II*
10 causa di segnale o ferita, possano **quelli** tali, per maggior decoro e - *CAP. III*
11 come sopra, che non lascino a **quelli** che toseranno, sorte alcuna di - *CAP. III*
12 l'elemosina per tutto, e farla a tutti **quelli** che la chiedevano al - *CAP. III*
13 anche questa speranza, come accade a **quelli** che sono nella sventura e - *CAP. III*
14 che troverà qualche rimedio, di **quelli** che noi poveretti non - *CAP. III*
15 in un impegno (senza parlare di **quelli** in cui restava al di sotto), - *CAP. IV*
16 finita, si diedero alla fuga, malconci: **quelli** di Lodovico, tartassati e - *CAP. IV*
17 di nuovo il padron di casa, e tutti **quelli** che, trovandosi più vicini a lui, - *CAP. IV*
18 - esclamò il giovane. - Lei non è di **quelli** che dan sempre torto a' poveri. - *CAP. V*
19 tre o quattro o cinque o sei, di **quelli** che, per voce pubblica, son - *CAP. V*
20 al diritto la sua forza, e sollevar **quelli** a cui è fatta una così crudel - *CAP. VI*
21 Come inferiori, l'inchinavano anche **quelli** che da questi eran detti - *CAP. VII*
22 caro mio: l'uomo si conosce all'azioni. **Quelli** che bevono il vino senza - *CAP. VII*
23 il povero oste non ne vada di mezzo, **quelli** sono i galantuomini. Però, se - *CAP. VII*
24 usava molto maggior compiacenza con **quelli** che avessero riputazione o - *CAP. VII*
25 del tempo antico: è un nome di **quelli** ; ma chi diavolo era costui? " - *CAP. VIII*
26 altri stanno a vedere. Ma, prima che **quelli** fossero all'ordine, prima anzi - *CAP. VIII*
27 coppia, quando l'ebbe raffigurata. Ma **quelli** pure usciron senza - *CAP. VIII*
28 Corsero al campanile di fuori; e uno di **quelli** , messa la bocca a un - *CAP. VIII*
29 Le hanno portate via! - Ci fu allora di **quelli** che, alzando la voce, - *CAP. VIII*
30 **Quelli** ripresero la loro strada, - *CAP. VIII*
31 le chiavi, incaricandosi di consegnarle a **quelli** che Renzo e Agnese - *CAP. VIII*
32 chi non aveva mai spinto al di là di **quelli** neppure un desiderio - *CAP. VIII*
33 grande, venuta di Spagna, dove son **quelli** che comandano; e per questo - *CAP. IX*
34 laggiù a Milano, contan molto, e son di **quelli** che hanno sempre ragione, e - *CAP. IX*
35 quel pallore: i loro moti erano, come **quelli** degli occhi, subitanei, vivi, - *CAP. IX*
36 fosse stato un po' più un uomo di **quelli** che m'intendo io... so che - *CAP. IX*
37 altri ammirare con timido rispetto, son **quelli** appunto che l'astuzia - *CAP. X*
38 e misericordia; che il suo era di **quelli** per i quali il rimedio è più - *CAP. X*

39	il suo contegno: ma più di tutti	**quelli** insieme, la tenevano in	- *CAP. X*
40	modo più certo e più spedito di tutti	**quelli** che il dottore avrebbe mai	- *CAP. XI*
41	al loro genio, spingeva prima dentro	**quelli** ch'eran più vicini all'uscio, poi	- *CAP. XI*
42	a cui venivan sottoposti	**quelli** che arrivavan dalla campagna.	- *CAP. XI*
43	un pan tondo, bianchissimo, di	**quelli** che Renzo non era solito	- *CAP. XI*
44	della città, e guardò attentamente	**quelli** che apparivano i primi. Erano	- *CAP. XI*
45	bisogno di dar l'assalto ai portatori:	**quelli** che, per loro disgrazia, si	- *CAP. XII*
46	). A quella parte s'avventò la gente.	**Quelli** della bottega stavano	- *CAP. XII*
47	fitta, fa un po' di luogo; dimodoche	**quelli** poterono arrivare, e postarsi,	- *CAP. XII*
48	il corpo. A casa, a casa. Ma	**quelli** che vedevan la faccia del	- *CAP. XII*
49	potuto, spinti com'erano, e incalzati da	**quelli** di dietro, spinti anch'essi da	- *CAP. XII*
50	e respingendoli con l'aste dell'alabarde.	**Quelli** urlano, si tirano indietro,	- *CAP. XII*
51	co' calcagni sulle punte de' piedi a	**quelli** che son dietro a loro: si fa	- *CAP. XII*
52	si fa un pigìo, una calca, che	**quelli** che si trovavano in mezzo,	- *CAP. XII*
53	picchia, ripicchia, urla che gli aprano:	**quelli** di dentro vedono dalle	- *CAP. XII*
54	cortile), urlavano e facevan versacci a	**quelli** di giù, perché smettessero;	- *CAP. XII*
55	e il torrente penetrò per tutti i varchi.	**Quelli** di dentro, vedendo la mala	- *CAP. XII*
56	certo modo a patti: distribuivan pane a	**quelli** che s'eran cominciati a	- *CAP. XII*
57	con questo che se n'andassero. E	**quelli** se n'andavano, non tanto	- *CAP. XII*
58	de' Mercanti. E lì eran ben pochi	**quelli** che, nel passar davanti alla	- *CAP. XII*
59	chi rideva; chi si voltava, per informar	**quelli** che arrivavan via via; chi si	- *CAP. XII*
60		**Quelli** che non potevano aiutare,	- *CAP. XIII*
61	come si dice, di me n'impipo;	**quelli** ch'erano un po' più lontani,	- *CAP. XIII*
62	secondavano Ferrer in cento maniere:	**quelli** che si trovavan vicini a lui,	- *CAP. XIII*
63	una giustizia da cristiani: e c'è di	**quelli** che schiamazzano più degli	- *CAP. XIII*
64	a Ferrer! - E crescendo sempre più	**quelli** che parlavan così, s'andava	- *CAP. XIII*
65	vennero anche a dar sulle mani a	**quelli** che diroccavano ancora, a	- *CAP. XIII*
66	di essi, mandando dentro una voce a	**quelli** di casa (fessure non ne	- *CAP. XIII*
67	con un sorriso d'intelligenza, a	**quelli** che vedeva adoprarsi per lui:	- *CAP. XIII*
68	che andavano alle stelle. Intanto	**quelli** di dentro avevano aperto,	- *CAP. XIII*
69	un momento, - diceva poi ancora a	**quelli** di dentro: - adagio con quel	- *CAP. XIII*
70	riappuntellati alla meglio. Di fuori,	**quelli** che s'eran costituiti guardia	- *CAP. XIII*
71	un bambino alla sottana della mamma.	**Quelli** che avevan mantenuta la	- *CAP. XIII*
72	e nel tempo della fermata, molti di	**quelli** che avevano agevolato	- *CAP. XIII*
73	cosa, bastasse farla entrare in grazia a	**quelli** che giravano per le strade, -	- *CAP. XIV*
74	vede dunque chiaramente che il re, e	**quelli** che comandano, vorrebbero	- *CAP. XIV*
75	in cima, ed era stata fatta da tre di	**quelli** che possono, che d'ognuno	- *CAP. XIV*
76	un buon processo addosso a tutti	**quelli** che hanno commesso di	- *CAP. XIV*
77	n'era del prossimo! Se ci si trovavan di	**quelli** che han l'ossa un po'	- *CAP. XIV*
78	a poco a poco, attirata l'attenzione di	**quelli** che gli stavan d'intorno: e	- *CAP. XIV*
79	- gran cosa, - esclamò, - che tutti	**quelli** che regolano il mondo,	- *CAP. XIV*
80	e già sai anche tu che qualche volta	**quelli** che le dicon più grosse...	- *CAP. XV*
81	che indica tutt'altro che un raffreddore.	**Quelli** guardarono più attentamente	- *CAP. XV*
82	un malvivente, - bisbigliava il notaio a	**quelli** che gli erano a ridosso: - è	- *CAP. XV*
83	in vece incalza e pigia sempre più.	**Quelli** , vista la mala parata, lascian	- *CAP. XV*
84	venissero da quella parte: non vide né	**quelli** , né altri che paressero	- *CAP. XVI*
85	il di fuori, per non lasciare entrar di	**quelli** che, alla notizia d'una	- *CAP. XVI*
86	un disegno che gli potesse piacere:	**quelli** che non erano in aria, eran	- *CAP. XVI*
87	curiosità. - Eh, volevo dire, perché	**quelli** sono i luoghi dove passano	- *CAP. XVI*
88	nuove ci portate di Milano? - Ah! ecco	**quelli** delle novità, - disse il	- *CAP. XVI*
89	qui sempre di guardia, per frugar	**quelli** che passano... - Ma oggi,	- *CAP. XVI*
90	al di là i colli, e sur uno di	**quelli** una gran macchia biancastra,	- *CAP. XVII*
91	per aver degli operai milanesi, che son	**quelli** che sanno bene il mestiere;	- *CAP. XVII*
92	Lorenzo Torre, un dottore, ma di	**quelli** ! È partito in fretta, s'è	- *CAP. XVII*
93	complimenti al conte zio, e presentatigli	**quelli** del cugino, Attilio, con un	- *CAP. XVIII*
94	Oualche parente de' più titolati, di	**quelli** il cui solo casato era un	- *CAP. XIX*
95	e sarebbe morto contento, come tutti	**quelli** che desideran molto una	- *CAP. XIX*
96	ragione che la gente s'occupasse di	**quelli** che non aveva a ridosso. Ma	- *CAP. XIX*
97	all'opposto, i pensieri dell'avvenire eran	**quelli** che rendevano più noioso il	- *CAP. XX*
98	servile, s'era associata e adattata a	**quelli** . Quando l'innominato,	- *CAP. XX*
99	la vecchia, - da un gran... Fortunati	**quelli** a cui vuol far del bene!	- *CAP. XXI*

100	amici... quando capita qualcheduno di	**quelli**	...! e vogliono stare allegri!	*- CAP. XXI*
101	e silenzio. Lui, voltatosi a uno di	**quelli**	, gli domandò dove fosse il	*- CAP. XXII*
102	de' bisognosi; e ci son forse ancora di	**quelli**	che pensano che le spese di	*- CAP. XXII*
103	tutti, credeva di dovere specialmente a	**quelli**	che si chiamano di bassa	*- CAP. XXII*
104	molto, venne a offrirgli il suo voto e	**quelli**	della sua fazione (brutta	*- CAP. XXII*
105	volte le cose più imbrogliate di prima.	**Quelli**	che fanno il bene, lo	*- CAP. XXIV*
106	gli ospiti, se monsignore li vuole, tutti	**quelli**	che desidera vossignoria	*- CAP. XXIV*
107	- Tanto meglio: e avrete pur troppo di	**quelli**	ancor più bisognosi, che	*- CAP. XXIV*
108	crescente, arrivò al castello. Accennò a	**quelli**	che si trovavan sulla	*- CAP. XXIV*
109	che l'avessero sentito. In un momento,	**quelli**	ch'erano sparsi per il	*- CAP. XXIV*
110	avevano anche per lui (principalmente	**quelli**	ch'eran nati sul suo, ed	*- CAP. XXIV*
111	tempo. S'aggiunga a tutto ciò, che	**quelli**	tra loro che, trovandosi la	*- CAP. XXIV*
112	vita, e per sempre. E quanti son	**quelli**	che hanno letto i libri di	*- CAP. XXIV*
113	i libri di que' due? Meno ancora di	**quelli**	che leggeranno il nostro.	*- CAP. XXIV*
114	era l'ora in cui s'aspettava il cardinale,	**quelli**	ch'eran rimasti in casa,	*- CAP. XXV*
115	dalle bocche della gente, che	**quelli**	del seguito avevano un bel	*- CAP. XXV*
116	nulla. I suoi disegni eran ben diversi da	**quelli**	della madre, o, per dir	*- CAP. XXV*
117	parte opposta, o di crederne leciti di	**quelli**	che non lo fossero punto,	*- CAP. XXV*
118	è intrepido. Ebbene, se voi gli amavate,	**quelli**	che sono affidati alle	*- CAP. XXV*
119	sono affidati alle vostre cure spirituali,	**quelli**	che voi chiamate figliuoli;	*- CAP. XXV*
120	figliuolo e fratello; poiché gli errori di	**quelli**	che presiedono, sono	*- CAP. XXVI*
121	n'ha bisogno; ma questi non saranno	**quelli**	che lo faranno ingrassare.	*- CAP. XXVI*
122	parte di lui, non ne veniva: di tutti	**quelli**	del paese, o del contorno,	*- CAP. XXVI*
123	scegliendolo, per quanto può, tra	**quelli**	della sua condizione,	*- CAP. XXVII*
124	negli animi; figuriamoci cosa farà in	**quelli**	, donde si tratti di	*- CAP. XXVII*
125	più maravigliosi segreti della natura. In	**quelli**	della magia e della	*- CAP. XXVII*
126	uno più lungo ancora, prima di trovar	**quelli**	ai fatti de' quali	*- CAP. XXVII*
127	forzare, come colà si dice, la mano a	**quelli**	che facevan la legge.	*- CAP. XXVIII*
128	ridotti a litigar l'elemosina con	**quelli**	talvolta da cui in altri	*- CAP. XXVIII*
129	disperatamente; e tra questi ce n'era di	**quelli**	che, per far più	*- CAP. XXVIII*
130	costernazione. Vestiti diversamente,	**quelli**	che ancora si potevano	*- CAP. XXVIII*
131	istrada da diverse parti, s'avvicinavano a	**quelli**	che vedevano	*- CAP. XXVIII*
132	d'un lascito privato, continuato poi con	**quelli**	del pubblico e d'altri	*- CAP. XXVIII*
133	vi concorsero volontariamente; tutti	**quelli**	che giacevano infermi per	*- CAP. XXVIII*
134	Ma molti più furon	**quelli**	che restaron fuori. O che	*- CAP. XXVIII*
135	al lazzeretto, e vi menassero legati	**quelli**	che resistevano; per	*- CAP. XXVIII*
136	coi volontari si trovavano i forzati; con	**quelli**	per cui l'accatto era una	*- CAP. XXVIII*
137	lui, e ci si trovava più d'uno di	**quelli**	che, quattr'anni dopo,	*- CAP. XXVIII*
138	del resto, bruciavan le botti votate da	**quelli**	, gli usci delle stanze dove	*- CAP. XXVIII*
139	tenere in suggezione i lanzichenecchi; e	**quelli**	eran diavoli in carne, né	*- CAP. XXIX*
140	potevano, e le donne con in collo	**quelli**	che non potevan	*- CAP. XXIX*
141	essa sentito che, ne' paesi già invasi,	**quelli**	che avevan danari, s'eran	*- CAP. XXIX*
142	star codesta gente; che già non son	**quelli**	che ci verranno a aiutare,	*- CAP. XXIX*
143	più parte, - rispose il sarto: - e	**quelli**	che son rimasti, han	*- CAP. XXIX*
144	e una viltà, quanto un sacrilegio: e	**quelli**	stessi a cui questo	*- CAP. XXIX*
145	a' suoi ordini, in diversi paesi. Di	**quelli**	poi che s'eran potuti	*- CAP. XXIX*
146	casa, per la strada, faceva accoglienza a	**quelli**	che arrivavano; e tutti, o	*- CAP. XXIX*
147	nella strada. In circostanze simili, tutti	**quelli**	che s'incontrano, è come	*- CAP. XXX*
148	tavole ch'eran servite ogni giorno, per	**quelli**	che il padrone vi aveva	*- CAP. XXX*
149	in mano il ponte di Lecco, perché	**quelli**	si potevano considerar come	*- CAP. XXX*
150	e poi i cavalli di Montecuccoli, e poi	**quelli**	di Ferrari; passa Altringer,	*- CAP. XXX*
151	e a sinistra, si trovò libero. Già	**quelli**	delle terre invase e	*- CAP. XXX*
152	libri di quel tempo, principalmente in	**quelli**	scritti in lingua volgare,	*- CAP. XXXI*
153	torti, disgusti d'ogni specie ricevuti da	**quelli**	a cui serviva. La storia ha	*- CAP. XXXI*
154	rozza e mal regolata, il veder che	**quelli**	a cui toccava un così	*- CAP. XXXI*
155	da uomini a uomini, e più dovuta a	**quelli**	che non se la propongono	*- CAP. XXXI*
156	l'altro di non so quale cattività, furon	**quelli**	che convertirono quel	*- CAP. XXXI*
157	Non mancavan, come abbiam detto, di	**quelli**	che non vedevano in quel	*- CAP. XXXI*
158	i luoghi per cui passò, e figuratevi	**quelli**	dove fu fatta; dopo la	*- CAP. XXXII*
159	d'averli scelti, non come i più atroci tra	**quelli**	che seguivano	*- CAP. XXXII*
160	quaranta mila da' registri civici, oltre	**quelli**	di cui non si poté tener	*- CAP. XXXII*

161 come abbiam detto; sopra questi e **quelli** eran delegati in ogni - *CAP. XXXII*
162 crescendo, ogni giorno, il numero di **quelli** che morivano, di quelli - *CAP. XXXII*
163 il numero di quelli che morivano, di **quelli** che andavan via, di quelli - *CAP. XXXII*
164 morivano, di quelli che andavan via, di **quelli** che perdevan la testa, - *CAP. XXXII*
165 a un piede, com'era prescritto a **quelli** , per distintivo e per avviso - *CAP. XXXII*
166 del contorno; e come al suo rifiuto **quelli** se n'erano andati, e in - *CAP. XXXII*
167 edidit. Cap. V.). Ci furon però di **quelli** che pensarono fino alla - *CAP. XXXII*
168 e prendere informazioni, e arrestar tutti **quelli** che fossero incolpati. La - *CAP. XXXII*
169 a un altro scritto la storia e l'esame di **quelli** (V. l'opuscolo in fine del - *CAP. XXXII*
170 contro i ministri del tribunale! contro **quelli** che fanno l'opere di - *CAP. XXXIII*
171 eh! adesso hanno altro da pensare, **quelli** che son vivi. Giran sicuri, - *CAP. XXXIII*
172 dell'altra gente languiva o moriva; e **quelli** ch'erano stati fin allora - *CAP. XXXIII*
173 don Abbondio: - e non è finita. Se **quelli** che restano non metton - *CAP. XXXIII*
174 Una vetticciola, una fronda d'albero di **quelli** che ci aveva lasciati, non - *CAP. XXXIII*
175 e spenzolavano dalla cima di **quelli** le lor campanelle candide - *CAP. XXXIII*
176 sbirraglia se n'era andata la più parte; **quelli** che rimanevano, avevan - *CAP. XXXIII*
177 ripeteva la sua storia, e soggiungeva: - **quelli** che sostengono ancora - *CAP. XXXIV*
178 avanti a fatica; e strascinato da **quelli** , un carro di morti, e - *CAP. XXXIV*
179 terrore, tutti gli usci di strada, salvo **quelli** che fossero spalancati per - *CAP. XXXIV*
180 ogni persona; lunghe le barbe di **quelli** che usavan portarle, - *CAP. XXXIV*
181 quelli che usavan portarle, cresciute a **quelli** che prima costumavan di - *CAP. XXXIV*
182 - Dammelo qui a me, - disse uno di **quelli** che venivano a piedi - *CAP. XXXIV*
183 Vede bene: si fa certe vite: siam **quelli** che l'abbiam messo in - *CAP. XXXIV*
184 e dal canto suo, stava all'erta, guardava **quelli** , guardava la strada, per - *CAP. XXXIV*
185 intenzione; e piacesse a Dio che tutti **quelli** che hanno libero l'accesso - *CAP. XXXV*
186 - Sì, ma un prepotente, uno di **quelli** ... - Zitto! - interruppe il - *CAP. XXXV*
187 composta che d'otto archi, rispondenti a **quelli** delle facciate, con sopra - *CAP. XXXVI*
188 tutti son poi finalmente nostri fratelli; **quelli** tra questi, che ci - *CAP. XXXVI*
189 siam per fare, una vita tutta di carità. **Quelli** che sono tornati - *CAP. XXXVI*
190 più né meno che se fosse stato uno di **quelli** a cui era chiesto quel - *CAP. XXXVI*
191 fece, vide in terra un campanello, di **quelli** che i monatti portavano - *CAP. XXXVI*
192 lo guardava, e se lo legò come usavan **quelli** . E si mise subito alla - *CAP. XXXVI*
193 gli poteva scansare, e non a **quelli** che gli poteva tirare - *CAP. XXXVI*
194 si fa altro che morire, avete potuto...! - **Quelli** che moiono, bisogna - *CAP. XXXVI*
195 non è giusto, né anche per questo, che **quelli** che vivono abbiano a - *CAP. XXXVI*
196 in questo luogo, abbiamo, per tutti **quelli** che ricorrono a noi, le - *CAP. XXXVI*
197 fossero uniti da Dio, voi altri eravate **quelli** : ora non vedo perché - *CAP. XXXVI*
198 proferite; e cercò subito, ma invano, **quelli** di Lucia. - Tornate, con - *CAP. XXXVI*
199 corredo. N'ho troppa della roba; e di **quelli** che dovevan goderla con - *CAP. XXXVI*
200 ora concedere, ho bisogno che tutti **quelli** che hanno carità per - *CAP. XXXVI*
201 danari, - disse Renzo, - ho qui tutti **quelli** che m'avete mandati, e... - *CAP. XXXVI*
202 mio nome; e a lei, e a tutti **quelli** che rimangono, e si - *CAP. XXXVI*
203 avanti, nel venire; e con più piacere **quelli** appunto che allora aveva - *CAP. XXXVII*
204 pratica, con quel poco barlume, fossero **quelli** che l'aiutassero a trovar - *CAP. XXXVII*
205 mano; ché, come soleva dire, era di **quelli** che si stancano più a - *CAP. XXXVII*
206 una bonissima piega. Pochi eran **quelli** che s'ammalavano; e il - *CAP. XXXVII*
207 sorte di creature anderanno indosso: **quelli** per Lucia, il corredo - *CAP. XXXVII*
208 come morti resuscitati, Renzo, per **quelli** del suo paese, lo era, - *CAP. XXXVII*
209 ci pensava quasi più, supponendo che **quelli** i quali avrebbero - *CAP. XXXVII*
210 - e son costretti a riconoscerla anche **quelli** che sostengono poi - *CAP. XXXVII*
211 al trovarsela davanti, si rimettono anche **quelli** all'immaginazion del - *CAP. XXXVIII*
212 che le richiamano. E se que' luoghi son **quelli** dove siam nati, c'è - *CAP. XXXVIII*
213 chi un altro: e ci furon fin di **quelli** che la trovavan brutta - *CAP. XXXVIII*
214 paese! - Vi dico che non eran pochi **quelli** che l'avevan già preso - *CAP. XXXVIII*
215 pronti contanti guastava tutto, perché **quelli** che aveva messi da - *CAP. XXXVIII*
216 imbrogli della qualità e della forza di **quelli** che abbiam raccontati, - *CAP. XXXVIII*

quello *304*

1 la copia, e pensar più seriamente a **quello** che convenisse di - *INTRODUZIONE*
2 consimili, e in cose più forti: e, **quello** che ci parve più - *INTRODUZIONE*
3 sul petto. L'abito, il portamento, e **quello** che, dal luogo ov'era giunto il - *CAP. I*

4	due a un tratto avevan detto: è lui;	**quello**	che stava a cavalcioni s'era	*- CAP. I*
5	dovesse fare sull'animo del poveretto,	**quello**	che s'è raccontato. Lo	*- CAP. I*
6	il pover'uomo si rivoltava nel letto.	**Quello**	che, per ogni verso, gli parve	*- CAP. II*
7	sento bene, vedete. - Mi dispiace; ma	**quello**	che ha da fare è cosa di così	*- CAP. II*
8	in collera, che son pronto a fare... tutto	**quello**	che dipende da me. Io, io	*- CAP. II*
9	che ci fosse sotto un mistero diverso da	**quello**	che don Abbondio aveva	*- CAP. II*
10	dir niente, perché... non so niente; ma	**quello**	che vi posso assicurare è che	*- CAP. II*
11	del giorno delle nozze, Lucia aveva	**quello**	quotidiano d'una modesta	*- CAP. II*
12	la fede di stato libero? Un uomo come	**quello**	? Se fossimo maritati, oh	*- CAP. III*
13	Renzo. - Bene, - continuò Agnese: -	**quello**	è una cima d'uomo! Ho visto	*- CAP. III*
14	dal luogo dove abita, eccetera; che	**quello**	paghi un debito; quell'altro	*- CAP. III*
15	un debito; quell'altro non lo molesti,	**quello**	vada al suo molino: tutto	*- CAP. III*
16	noi. Ah ci siamo: quel prete non faccia	**quello**	che è obbligato per l'uficio	*- CAP. III*
17	di chi vi vuol bene, ubbidire, far tutto	**quello**	che vi sarà suggerito. Mentre	*- CAP. III*
18	le disse: - restituite subito a quest'uomo	**quello**	che ha portato: io non voglio	*- CAP. III*
19	levate il vestito delle feste e messo	**quello**	del giorno di lavoro, si misero	*- CAP. III*
20	ebber voglia d'andar a vedere	**quello**	sterminato mucchio di noci; e	*- CAP. III*
21	città, trovò un fare ben diverso da	**quello**	a cui era accostumato; e vide	*- CAP. IV*
22	è uno de' vantaggi di questo mondo,	**quello**	di poter odiare ed esser	*- CAP. IV*
23	alla presenza di tanti suoi nemici:	**quello**	fu scandalo, questa è	*- CAP. IV*
24	delle cause perse... - Non rivangare	**quello**	che non può servire ad altro	*- CAP. V*
25	- Oh sì! - rispose Renzo. -	**Quello**	è il Signore davvero. -	*- CAP. V*
26	e di rispetto, alla presenza di	**quello**	stesso don Rodrigo, ch'era lì	*- CAP. V*
27	bastone non isporca le mani a nessuno.	**Quello**	che non posso capire è	*- CAP. V*
28	negasse, anzi aiutasse a cacciarlo da	**quello**	stato. - Non son lontano dal	*- CAP. V*
29	un naso più vermiglio e più lucente di	**quello**	, il dottore rispose, battendo	*- CAP. V*
30	impero sprezzante, un uscio in faccia a	**quello**	per cui erano entrati; il padre	*- CAP. VI*
31	sempliciotto di mio fratel Gervaso farà	**quello**	che gli dirò io. Tu gli	*- CAP. VI*
32	di Dio, all'altare. Lasciamo fare a	**Quello**	lassù. Non volete che sappia	*- CAP. VI*
33	di tonaca sbattuta, somigliante a	**quello**	che fanno in una vela	*- CAP. VI*
34	e, nello stesso tempo, farti sentire che	**quello**	di che tu sospetti è certo:	*- CAP. VII*
35	so mettermi ne' tuoi panni, ch'io sento	**quello**	che passa nel tuo cuore.	*- CAP. VII*
36	mezzo del quale io possa farvi sapere	**quello**	che occorrerà. Si fa buio;	*- CAP. VII*
37	domani, ora, se volete; verrò. Tornate	**quello**	di prima; verrò. - Me lo	*- CAP. VII*
38	discorso, e fissare, a parte a parte,	**quello**	che si doveva fare il giorno	*- CAP. VII*
39	vecchio, tu sai, con la barba bianca,	**quello**	che chiamano il santo... - Ho	*- CAP. VII*
40	- Ho capito, - disse Menico: -	**quello**	che ci accarezza sempre, noi	*- CAP. VII*
41	di risponder sempre il contrario di	**quello**	che era. Movendosi, come	*- CAP. VII*
42	via, finse di sbagliar l'uscio, entrò in	**quello**	che metteva alla scala, e lì	*- CAP. VII*
43	da un affare urgente. Quando	**quello**	tornò a riferire che que'	*- CAP. VII*
44	era niente meno che il capo de' bravi,	**quello**	a cui s'imponevano le	*- CAP. VII*
45	l'andate a cercare, per non guastare	**quello**	che più importa: tu m'hai	*- CAP. VII*
46	gli domandò poi a voce bassa, quando	**quello**	tornò, con una tovaglia	*- CAP. VII*
47	altro, il primo che gli veniva alle mani.	**Quello**	su cui meditava in quel	*- CAP. VIII*
48	Abbondio. - Vengo subito, - rispose	**quello**	; tirò indietro la testa,	*- CAP. VIII*
49	un espediente per dar più aiuto di	**quello**	che gli si chiedeva, senza	*- CAP. VIII*
50	" pensa; e spinge l'uscio con paura:	**quello**	s'apre. Menico mette il	*- CAP. VIII*
51	alla finestra, aveva veduto nel cortiletto	**quello**	scompiglio de' bravi, quando	*- CAP. VIII*
52	del terreno: aperto e sconficcato anche	**quello**	: si chiama: - Agnese! Lucia!	*- CAP. VIII*
53	l'avviso del padre, e raccontò	**quello**	ch'egli stesso aveva veduto e	*- CAP. VIII*
54	ha sempre qualche cosa da dire su	**quello**	che sarà. Ma che sa il	*- CAP. VIII*
55	che sa il cuore? Appena un poco di	**quello**	che è già accaduto. Senza	*- CAP. VIII*
56	tra voi, se ne allontana! Alla fantasia di	**quello**	stesso che se ne parte	*- CAP. VIII*
57	al barcaiolo. - Di che cosa? - rispose	**quello**	: - siam quaggiù per aiutarci	*- CAP. IX*
58	di fargli ricevere qualche danaro; ma	**quello**	, al pari del barcaiolo, aveva	*- CAP. IX*
59	fosse la signora. - La signora, - rispose	**quello**	, - è una monaca; ma non è	*- CAP. IX*
60	familiare all'animo, e più forte su	**quello**	che gli oggetti circostanti. Le	*- CAP. IX*
61	e tanto più se l'avesse paragonato con	**quello**	che di tanto in tanto si	*- CAP. IX*
62	guardiano, è religioso al par di lui, e	**quello**	è un uomo pieno di carità,	*- CAP. IX*
63	d'occhio e tentennando il capo, che	**quello**	era il momento di	*- CAP. IX*
64	i motivi della sua condotta, in	**quello**	che avvenne dopo. Era essa	*- CAP. IX*

65	contegno del principe era abitualmente	**quello**	d'un padrone austero; ma	- *CAP. IX*
66	stata, con simili arti, condotta a	**quello**	di cui s'era pentita poi,	- *CAP. IX*
67	tanto impreveduto, tanto diverso da	**quello**	a cui eran destinate; si	- *CAP. IX*
68	nel monastero; e la trattenne in	**quello**	, fin che venne un servitore ad	- *CAP. X*
69	de' luoghi, la varietà degli oggetti,	**quello**	svago che pur trovava nello	- *CAP. X*
70	di non poter esser badessa, c'era anche	**quello**	di stare in un quartiere a	- *CAP. X*
71	confusione, con quella dubbiezza e con	**quello**	sbalordimento, che dovevano	- *CAP. XI*
72	bene, - disse don Rodrigo: - hai fatto	**quello**	che si poteva; ma... ma, che	- *CAP. XI*
73	sull'uscio, che non fosse tempestata da	**quello**	e da quell'altro, perché	- *CAP. XI*
74	travestito da pellegrino; era questo, era	**quello**	, era tante cose che tutta la	- *CAP. XI*
75	se ognuno non avesse che due amici:	**quello**	che gli dice, e quello a cui	- *CAP. XI*
76	che due amici: quello che gli dice, e	**quello**	a cui ridice la cosa da tacersi.	- *CAP. XI*
77	Renzo da Monza verso Milano, in	**quello**	stato d'animo che ognuno	- *CAP. XI*
78	che mi sapeste dir più chiaro quale è	**quello**	che voi cercate -. Renzo	- *CAP. XI*
79	diamine! non era luogo da pani	**quello**	. " Vediamo un po' che affare	- *CAP. XI*
80	". Così pensando, si mise in una tasca	**quello**	che aveva in mano, ne prese	- *CAP. XI*
81	da sé: com'ho a fare? - rispose	**quello**	. - Ih! buon per te, che ho	- *CAP. XI*
82	arrivato in una città sollevata, e che	**quello**	era un giorno di conquista,	- *CAP. XI*
83	lettori che non han visto le cose in	**quello**	stato: ciò vuol dire che son	- *CAP. XI*
84	sia possibile, le cagioni e il principio di	**quello**	sconvolgimento.	- *CAP. XI*
85	Era	**quello**	il second'anno di raccolta	- *CAP. XII*
86	delle grida che venivan di giù.	**Quello**	poi che diceva di vedere, era	- *CAP. XII*
87	conti, e a chi tocca, tocca. -	**Quello**	che protegge i fornai, -	- *CAP. XII*
88	singolare. Circa cento settant'anni dopo	**quello**	che stiam raccontando, un	- *CAP. XII*
89	vero! - Sì, sì; viva Ferrer!	**quello**	che ha messo il pane a	- *CAP. XIII*
90	vero? - Eccome se è un galantuomo! è	**quello**	che aveva messo il pane a	- *CAP. XIII*
91	acuto, più scordato, più assordante di	**quello**	della tempesta era il	- *CAP. XIII*
92	da questa gente bestiale. - Usted farà	**quello**	che sarà più conveniente	- *CAP. XIII*
93	bisogna andar domattina da Ferrer, che	**quello**	è un galantuomo, un	- *CAP. XIV*
94	s'avrà il pane a buon mercato; che è	**quello**	per cui ci siam mossi -.	- *CAP. XIV*
95	devo fare? - disse l'oste, guardando	**quello**	sconosciuto, che non era	- *CAP. XIV*
96	seguitava ancora a predicargli, che	**quello**	era già in istrada; e poi	- *CAP. XIV*
97	i nomi delle persone; dimodoché anche	**quello**	che doveva esser più	- *CAP. XIV*
98	alla terza, sorretto dall'oste, si rizzò.	**Quello**	, reggendolo tuttavia, lo fece	- *CAP. XV*
99	esperienza, sapeva quanto gli uomini, in	**quello**	stato, sian più soggetti del	- *CAP. XV*
100	sgarbatamente - buona notte, - che già	**quello**	russava. Poi, per quella	- *CAP. XV*
101	subito assegnamento sopra; parendogli	**quello**	un reo buon uomo, proprio	- *CAP. XV*
102	voglio esser condotto da Ferrer.	**Quello**	lo conosco, so che è un	- *CAP. XV*
103	lasciarvi più presto in libertà, - disse	**quello**	, rodendosi dentro di sé, di	- *CAP. XV*
104	del nostro cuore. Se non si facesse	**quello**	che ci vien comandato,	- *CAP. XV*
105	eran passate per la mente certe idee su	**quello**	spadaio così obbligante,	- *CAP. XVI*
106	è un caos. Un altro studio penoso era	**quello**	di far sull'avvenire un	- *CAP. XVI*
107	Ma ben presto, lo studio più penoso fu	**quello**	di trovar la strada. Dopo	- *CAP. XVI*
108		**Quello**	che gli venne in mente, fu	- *CAP. XVI*
109	per istrade comunali: e domandando di	**quello**	, si farebbe insegnar la	- *CAP. XVI*
110	ringraziò (gli era venuto in odio, per	**quello**	scherzo che gli aveva fatto	- *CAP. XVI*
111	colazione, un pane ben diverso da	**quello**	che aveva trovato, il giorno	- *CAP. XVI*
112	che l'oste aveva posata, insieme con	**quello**	, sulla tavola, disse: - il vino	- *CAP. XVI*
113	orologio: m'immagino che dovesse esser	**quello**	di Trezzo. E la prima volta	- *CAP. XVII*
114	E la prima volta che gli ferì gli orecchi	**quello**	scocco, così inaspettato,	- *CAP. XVII*
115	avanti; lo riconobbe subito, e prese per	**quello**	. Il cielo prometteva una	- *CAP. XVII*
116	quell'albeggiare così diverso da	**quello**	ch'era solito vedere ne'	- *CAP. XVII*
117	suo paese, chiamava, per antonomasia,	**quello**	di Lecco. " Ah mondo	- *CAP. XVII*
118	del giovine; però men chiaro ancora di	**quello**	ch'io l'abbia saputo	- *CAP. XVII*
119	che si farebbe mandar subito. Con	**quello**	, alla peggio, camperebbe,	- *CAP. XVII*
120	vede il cugino, gli corre incontro.	**Quello**	si volta, riconosce il	- *CAP. XVII*
121	Bergamo in Venezia (un uomo anche	**quello**	!) ha fatto intendere al	- *CAP. XVII*
122	due, tre, quattro, verrebbe poi	**quello**	che ammazzerebbe te: e	- *CAP. XVII*
123	- L'è un'usanza sciocca. E vedendo	**quello**	che sappiam fare (ché	- *CAP. XVII*
124		**Quello**	stesso giorno, `^ di	- *CAP. XVIII*
125	o, per dir meglio, rendé più cattivo	**quello**	che già ci stava di casa.	- *CAP. XVIII*

126 a dir loro: - e proprio del vostro paese **quello** che se l'è battuta, per - *CAP. XVIII*
127 volta, Gertrude quasi s'indispettiva di **quello** star così sulle difese; ma - *CAP. XVIII*
128 come devo fare, senza quell'uomo? Era **quello** che ci faceva da padre! - *CAP. XVIII*
129 quel pover'uomo che non c'è più, era **quello** che sapeva le nostre cose, - *CAP. XVIII*
130 a mantenere il credito alla bottega. **Quello** del conte zio, che, da - *CAP. XVIII*
131 filatore di seta, Lorenzo Tramaglino, **quello** che... - Lorenzo - *CAP. XVIII*
132 di più. E poi, dirò tutto: da **quello** che ho potuto capire, è - *CAP. XVIII*
133 del quale era l'andare e lo stare di **quello** . Ora, tra il padre - *CAP. XIX*
134 vostra paternità n'avrà sentito parlare; **quello** che, con tanto scandolo, - *CAP. XIX*
135 - Mio nipote è giovine, vivo, si sente **quello** che è, non è avvezzo a - *CAP. XIX*
136 e non farà né più né meno di **quello** che gli prescriverò io. Le - *CAP. XIX*
137 un nome a lui noto e odiosissimo, **quello** di fra Cristoforo, nemico - *CAP. XX*
138 dovrete fare. Se il lettore si ricorda di **quello** sciagurato Egidio che abitava - *CAP. XX*
139 per convincer se stesso ch'era ancor **quello** . Così in quest'occasione, - *CAP. XX*
140 e arditi ministri delle sue enormità, e **quello** di cui era solito servirsi per - *CAP. XX*
141 creatura che non v'ha fatto niente. **Quello** che m'avete fatto voi, ve lo - *CAP. XX*
142 figlia, una moglie, una madre, pensate **quello** che patirebbero, se fossero - *CAP. XX*
143 sua vecchia donna. Era costei nata in **quello** stesso castello, da un antico - *CAP. XX*
144 no: va' a riposarti; e domattina... farai **quello** che ti dirò! " Un qualche - *CAP. XXI*
145 ditemi per carità, chi è quel signore... **quello** che m'ha parlato? - Chi è, - *CAP. XXI*
146 anche qualche offerta. Si ricordò di **quello** che aveva di più caro, o - *CAP. XXI*
147 Ma c'era qualchedun altro in **quello** stesso castello, che avrebbe - *CAP. XXI*
148 che fo io? perché morire? cos'importa **quello** che ho fatto? cos'importa? - *CAP. XXI*
149 induceva una lontana speranza. Fu **quello** un momento di sollievo: - *CAP. XXI*
150 l'animo antico, le antiche voglie; e che **quello** fosse come un delirio - *CAP. XXI*
151 un altro scampanìo più vicino, anche **quello** a festa; poi un altro. "Che - *CAP. XXI*
152 fosse la cagione di quel movimento. **Quello** , che ne sapeva quanto lui, - *CAP. XXI*
153 voglio parlare. Cosa gli dirò? Ebbene, **quello** che, quello che... Sentirò - *CAP. XXII*
154 Cosa gli dirò? Ebbene, quello che, **quello** che... Sentirò cosa sa dir - *CAP. XXII*
155 tempo, che tornerà, e che... farà tutto **quello** che lei vorrà. La vecchia - *CAP. XXII*
156 Quando fu nella strada pubblica, **quello** che faceva maravigliare i - *CAP. XXII*
157 cardinale. - In casa del curato, - rispose **quello** , inchinandosi, e gl'indicò - *CAP. XXII*
158 poteva ascendere il suo mantenimento e **quello** della sua servitù; e dettogli - *CAP. XXII*
159 al genio della semplicità **quello** d'una squisita pulizia: due - *CAP. XXII*
160 di quel tempo: giudizio conforme a **quello** che par che n'abbia portato - *CAP. XXII*
161 rifiutò una tal proposta in modo, che **quello** depose il pensiero, e si - *CAP. XXII*
162 anche, presso i suoi contemporanei, **quello** d'uom dotto. Non - *CAP. XXII*
163 a bisbigliare e a guardar di sott'occhio **quello** , lasciato solo in un canto. - *CAP. XXIII*
164 figli, che pure amo tutti e di cuore, **quello** che avrei più desiderato - *CAP. XXIII*
165 Dio! Se c'è questo Dio, se è **quello** che dicono, cosa volete - *CAP. XXIII*
166 così viva; come vi ami, come vi voglia **Quello** che mi comanda e - *CAP. XXIII*
167 tra i parrochi radunati lì, si trovasse **quello** di ***. - C'è, monsignore - *CAP. XXIII*
168 col quale intanto aveva concertato **quello** che dovevan fare; si - *CAP. XXIII*
169 Abbondio intenderebbe finalmente che **quello** non era più uomo da - *CAP. XXIII*
170 nell'aspetto venerabile di Federigo; in **quello** dell'innominato, una - *CAP. XXIII*
171 sua ora in un senso così diverso da **quello** che lo fosse il giorno - *CAP. XXIII*
172 seguano; entra in un primo cortile, da **quello** in un secondo; va verso - *CAP. XXIII*
173 poi di nuovo l'uscio, si ferma dietro a **quello** , e manda la vecchia in - *CAP. XXIV*
174 facciamo aspettare, un par suo. Allora, **quello** di cui si parlava, spinse - *CAP. XXIV*
175 - Viene a liberarvi; non è più **quello** ; è diventato buono: sentite - *CAP. XXIV*
176 bassa quella fronte, atterrato e confuso **quello** sguardo, presa da un - *CAP. XXIV*
177 cui figurava sempre come in altre storie **quello** dell'orco! E ora, al - *CAP. XXIV*
178 Don Abbondio fece **quello** che aveva pensato: appena - *CAP. XXIV*
179 discorrere; non come tant'altri, fate **quello** che dico, e non fate quel - *CAP. XXIV*
180 Chi non vuole, gli sarà dato **quello** che gli è dovuto di - *CAP. XXIV*
181 di quella paura in un animo come **quello** del loro padrone, chi più, - *CAP. XXIV*
182 misericordia che lo poteva condurre a **quello** stato, e che gli aveva già - *CAP. XXIV*
183 indirizzate; ma tenete per certo che **quello** che vorrà Lui, sarà il - *CAP. XXV*
184 ciò che a voi sarebbe comandato? **Quello** da Cui abbiam la dottrina - *CAP. XXV*
185 se codesto vostro linguaggio fosse **quello** di tutti i vostri confratelli? - *CAP. XXV*
186 ci si potesse guadagnare. È un signore **quello** , con cui non si può né - *CAP. XXV*

187 nobile per gli altri, per i vostri figliuoli, **quello** l'avrete ascoltato, quello - *CAP. XXV*
188 vostri figliuoli, quello l'avrete ascoltato, **quello** non v'avrà dato pace, - *CAP. XXV*
189 ascoltato, quello non v'avrà dato pace, **quello** v'avrà eccitato, costretto, - *CAP. XXV*
190 esigere rigorosamente dagli altri **quello** che Dio sa se noi - *CAP. XXVI*
191 Dio conosce i miei mancamenti, e **quello** che ne conosco anch'io, - *CAP. XXVI*
192 trovassero molti vantaggi e, soprattutto **quello** senza di cui ogni altro è - *CAP. XXVI*
193 condusse a un altro filatoio, discosto da **quello** forse quindici miglia, e lo - *CAP. XXVI*
194 di condurne una in Italia, era forse **quello** che faceva più fuoco, - *CAP. XXVII*
195 nostri due corrispondenti era appunto **quello** che abbiam detto. La - *CAP. XXVII*
196 più conciso, ma anche più arruffato di **quello** che avete letto, un - *CAP. XXVII*
197 al lavoro, cercava d'occuparsi tutta in **quello** : quando l'immagine di - *CAP. XXVII*
198 tremante di vergogna, di dolore, e di **quello** sdegno che poteva aver - *CAP. XXVII*
199 il titolo di copiator servile per noi, e **quello** di seccatore da dividersi - *CAP. XXVII*
200 e un prezzo troppo sproporzionato da **quello** del pane. Il carico di - *CAP. XXVIII*
201 così lontano dal prezzo reale, da **quello** cioè che sarebbe - *CAP. XXVIII*
202 la quale proibisca agli uomini di far **quello** a che eran portati - *CAP. XXVIII*
203 n'avevan portata la pena per tutti, fosse **quello** che ora li tenesse tutti a - *CAP. XXVIII*
204 della sanità andava rappresentando a **quello** della provvisione il - *CAP. XXVIII*
205 la sua potente parola, nel Consiglio di **quello** di Francia, che si - *CAP. XXVIII*
206 quell'esercito se n'andava da una parte, **quello** di Ferdinando - *CAP. XXVIII*
207 fame sofferta sotto il suo governo. (**Quello** che aveva fatto per la - *CAP. XXVIII*
208 della fermata, si spandeva subito per **quello** e per i circonvicini, e li - *CAP. XXVIII*
209 essa in corpo, e la rabbia che le faceva **quello** del padrone, era, in tal - *CAP. XXIX*
210 c'è da dubitarne ancora, dopo tutto **quello** che si sa, dopo quello che - *CAP. XXIX*
211 dopo tutto quello che si sa, dopo **quello** che anche lei ha veduto? - - *CAP. XXIX*
212 scelto un buon ricovero, - riprese **quello** : - chi diavolo ha a andar - *CAP. XXIX*
213 solo e senz'armi, disposto a tutto **quello** che gli potesse accadere - *CAP. XXIX*
214 conversione, e il suo nome associato a **quello** del convertito, servivano - *CAP. XXIX*
215 a questo come d'uno scudo sacro. E in **quello** stato di cose e d'idee, in - *CAP. XXIX*
216 e fors'anche tra gli antichi amici di **quello** che lasciava; chi si sarà - *CAP. XXIX*
217 sempre viso ridente, e approvare tutto **quello** che si vede. Alla - *CAP. XXX*
218 luogo da far pettegolezzi, e da dir tutto **quello** che vi può venire in testa. - *CAP. XXX*
219 altro cortile a destra e a sinistra, e in **quello** che rispondeva sulla - *CAP. XXX*
220 a veder co' loro occhi qualche cosa di **quello** che avevan tanto sentito - *CAP. XXX*
221 loro, ci arrivarono; e trovarono infatti **quello** che s'aspettavano. Agnese - *CAP. XXX*
222 s'attaccò, fu il padrone della casa dove **quello** aveva alloggiato, un Carlo - *CAP. XXXI*
223 di manifesto contagio. Nella città, **quello** che già c'era stato - *CAP. XXXI*
224 fuoco prescritto dal tribunale, e di più **quello** che c'entrava di nuovo, - *CAP. XXXI*
225 senza allontanarsi dalla schiera, che è **quello** che attira i guai, e fa - *CAP. XXXI*
226 a vincere, in questo caso, l'opinion di **quello** che i poeti chiamavan - *CAP. XXXI*
227 palese per andarne senza, trovarono **quello** di febbri maligne, di - *CAP. XXXI*
228 e una quantità di panche rinchiuse in **quello** ; quantunque il presidente - *CAP. XXXI*
229 tempo, cercò di convincerli; questo è **quello** che poté il senno d'un - *CAP. XXXII*
230 de' tempi, e l'insistenza di molti. In **quello** stato d'opinioni, con - *CAP. XXXII*
231 al lazzeretto; e rimanendo, non solo in **quello** , ma in ogni parte della - *CAP. XXXII*
232 non solo al bisogno presente, ma a **quello** che si potesse preveder di - *CAP. XXXII*
233 per far del bene, bisognava passar per **quello** . Senza parlare degli - *CAP. XXXII*
234 pubblico un sentimento così opposto a **quello** del pubblico; lo - *CAP. XXXII*
235 solo qualcosa de' tempi più vicini a **quello** di cui trattiamo, in - *CAP. XXXII*
236 al padrone, se n'andò in fretta, mentre **quello** si cacciava sotto. Ma le - *CAP. XXXIII*
237 lui; vide un pulpito, e dal parapetto di **quello** spuntar su un non so - *CAP. XXXIII*
238 attentamente il padrone, e s'accertò di **quello** che, la sera, aveva - *CAP. XXXIII*
239 guarisco, ti farò del bene ancor più di **quello** che te n'ho fatto per il - *CAP. XXXIII*
240 per sentire se il chirurgo arrivava: e **quello** sforzo d'attenzione - *CAP. XXXIII*
241 ideale: non so che dire: fabbricatevelo. **Quello** era così. Renzo era - *CAP. XXXIII*
242 volta, che il cielo ti benedica, - rispose **quello** : - cerca di schivar la - *CAP. XXXIII*
243 A chi la tocca, la tocca, - replicò **quello** , con un certo sorriso - *CAP. XXXIII*
244 per nome. - Renzo...! - disse **quello** , esclamando insieme e - *CAP. XXXIII*
245 a un tratto molto più amici di **quello** che avesser mai saputo - *CAP. XXXIII*
246 di chi voleva parlare. Eppure **quello** era l'unico filo che - *CAP. XXXIII*
247 con sotto del fieno ammontato, e a **quello** appoggiata una scala a - *CAP. XXXIII*

248 dietro c'era uno stecconato, e dietro **quello** , la porta, cioè due - *CAP. XXXIV*
249 lite in quel momento, voltò le spalle a **quello** stravagante, e continuò - *CAP. XXXIV*
250 Era rizzata in quel luogo, e non in **quello** soltanto, ma in tutte le - *CAP. XXXIV*
251 scialacquìo. Ora, mentre Renzo guarda **quello** strumento, pensando - *CAP. XXXIV*
252 da quelli, un carro di morti, e dopo **quello** un altro, e poi un altro - *CAP. XXXIV*
253 alzar la mano e benedire. Congetturò **quello** ch'era di fatto, cioè che - *CAP. XXXIV*
254 che non si sarebbe accostato di più. **Quello** pure si fermò, in atto - *CAP. XXXIV*
255 e sempre, - disse Renzo: e mentre **quello** si moveva per - *CAP. XXXIV*
256 città! e cos'era mai, al paragone, **quello** ch'era stata l'anno avanti, - *CAP. XXXIV*
257 fatto fede, l'avrebbe detto chiaramente **quello** de' due ch'esprimeva - *CAP. XXXIV*
258 ghigno, accennava il carro davanti a **quello** su cui stava il povero - *CAP. XXXIV*
259 che un povero monattuccio assaggi di **quello** della sua cantina? Vede - *CAP. XXXIV*
260 untorello, - rispose colui: - non sarai tu **quello** che spianti Milano. Per - *CAP. XXXIV*
261 popolato di sedici mila appestati; **quello** spazio tutt'ingombro, - *CAP. XXXV*
262 e alla seconda occhiata, Renzo vide in **quello** un tramenìo di carri, un - *CAP. XXXV*
263 morte, se mai gli venisse fatto di trovar **quello** che pur temeva di - *CAP. XXXV*
264 guardava con occhio di compiacenza **quello** che le si era - *CAP. XXXV*
265 a che pensava essa, in quell'atto, con **quello** sguardo, se non a un - *CAP. XXXV*
266 Più d'una volta il giovine, spinto da **quello** ch'era il primo, e il più - *CAP. XXXV*
267 un mucchietto di capanne appoggiate a **quello** , lo costrinse a voltare. - *CAP. XXXV*
268 l'assito, d'andar fino alla fine di **quello** , e scoprir paese nuovo. - *CAP. XXXV*
269 tutto il resto. L'occhio soltanto era **quello** di prima, e un non so - *CAP. XXXV*
270 un fuoco più ardente e più puro di **quello** che l'infermità ci - *CAP. XXXV*
271 è mia moglie. Non sa nulla di tutto **quello** che è accaduto? - No, - *CAP. XXXV*
272 povero, in questo momento. Ora dimmi **quello** che non so, dimmi di - *CAP. XXXV*
273 pericoli, al pensiero d'essere stato lui **quello** che aveva indirizzata in - *CAP. XXXV*
274 Credi tu ch'Egli ti lascerebbe fare tutto **quello** che vuoi? No! ma sai tu - *CAP. XXXV*
275 potuto fare un giovine sano, si mosse. **Quello** , senza osar di domandar - *CAP. XXXV*
276 l'antico stato, e l'antica destinazione di **quello** . Renzo s'era appena - *CAP. XXXVI*
277 d'un uomo che chiamava privilegio **quello** di servir gli appestati, - *CAP. XXXVI*
278 servirla, e tanti n'aveva veduti morire, e **quello** che parlava per tutti, - *CAP. XXXVI*
279 d'una speranza presente sottentrando **quello** del timore cresciuto, il - *CAP. XXXVI*
280 - No no; non dite così: non sapete **quello** che vi dite: non lo - *CAP. XXXVI*
281 in un momento che non sapevate **quello** che vi dicevate? Volete - *CAP. XXXVI*
282 accanto al lettuccio; e, appoggiata a **quello** la testa, continuò a - *CAP. XXXVI*
283 alla domanda, senz'altro ritegno, che **quello** che le facevano i - *CAP. XXXVI*
284 idee. Dopo tante promesse, dopo tutto **quello** che sa anche lei, ora - *CAP. XXXVI*
285 in cui era tanto interessato; e, quando **quello** fu lì, disse, a voce più - *CAP. XXXVI*
286 non trovando parole che significassero **quello** che sentiva. - Chi sa che - *CAP. XXXVI*
287 come più liberamente e più vivamente **quello** che s'era fatto nel suo - *CAP. XXXVII*
288 se non qualche resticciolo qua e là; **quello** strascico che un tal - *CAP. XXXVII*
289 tutte le consolazioni, scomparso anche **quello** . Talmenteché non - *CAP. XXXVII*
290 e il frescolino dell'alba aggiunto a **quello** della notte e di quel - *CAP. XXXVII*
291 s'ammalavano; e il male non era più **quello** ; non più que' lividi - *CAP. XXXVII*
292 via bell'e nuovo, insieme col resto, **quello** mancava ancora; ma - *CAP. XXXVII*
293 mondo. Il primo pensiero d'Agnese fu **quello** di preparare nella sua - *CAP. XXXVII*
294 mestieri per buona sorte; si rimise a **quello** del contadino. Parte - *CAP. XXXVII*
295 di sì, - rispondeva l'altro: e spesso **quello** che aveva data la - *CAP. XXXVII*
296 rischio, trascriveremo a un di presso **quello** che ne lasciò scritto. - *CAP. XXXVII*
297 In certi momenti, pareva proprio **quello** dell'altra volta; proprio - *CAP. XXXVIII*
298 - E arrivato nel suo palazzo, ch'era **quello** di don Rodrigo; - *CAP. XXXVIII*
299 non è quel latino lì che mi fa paura: **quello** è un latino sincero, - *CAP. XXXVIII*
300 i morti del contagio; ma dev'esser **quello** senz'altro, che fu - *CAP. XXXVIII*
301 tutti passato de' momenti ben amari in **quello** a cui voltavan le - *CAP. XXXVIII*
302 basti, perché, in sostanza, non sapeva **quello** che si volesse; e fa - *CAP. XXXVIII*
303 ai forestieri che venissero a abitare in **quello** stato. Per i nostri fu - *CAP. XXXVIII*
304 - che il mio sproposito sia stato **quello** di volervi bene, e di - *CAP. XXXVIII*

quercioli *1*

1 trovò tra macchie più alte, di pruni, di **quercioli** , di marruche. Seguitando - *CAP. XVII*

querela *1*

1 pastore? Che il ricorso dell'oppresso, la **querela** dell'afflitto siano odiosi - *CAP. XXVI*

querelarsi *1*

1 buon mezzo è di fare il disgustato, di **querelarsi** , di reclamare: e - *CAP. XXVII*

querele *2*

1 di stenti, in una tanta varietà di **querele** , non si vedesse mai un - *CAP. XXVIII*
2 sedava i tumulti, faceva ragione alle **querele** , minacciava, puniva, - *CAP. XXXI*

quest' *93*

1 etc., pensò seriamente ad estirparlo. A **quest'** effetto, spedì a Pandolfo e - *CAP. I*
2 e con gelosia di puntiglio. Ora, **quest'** impunità minacciata e insultata, - *CAP. I*
3 per l'appunto a me. - Mandi almen giù **quest'** altro gocciolo, - disse Perpetua, - *CAP. I*
4 mezzo. - Ma mi spieghi una volta cos'è **quest'** altra formalità che s'ha a fare, - *CAP. II*
5 di fare, in un'occasione. Per intender **quest'** uscita del dottore, bisogna - *CAP. III*
6 giovine, alla quale discorrevo, fin da **quest'** estate; e oggi, come le dico, era - *CAP. III*
7 serva, e le disse: - restituite subito a **quest'** uomo quello che ha portato: io - *CAP. III*
8 stare, disse il padre: sappiate che, **quest'** anno, la farà più noci che - *CAP. III*
9 quelle noci! - esclamò Agnese: - in **quest'** anno! - Mamma, perdonatemi, - *CAP. III*
10 sua carovana? In vece di rispondere a **quest'** amorevole domanda, il padre - *CAP. V*
11 si riscosse, - io m'impegno di cavarvi di **quest'** impiccio, meglio forse, e più - *CAP. VI*
12 porta, e picchiarono. - Chi è, a **quest'** ora? - gridò una voce dalla - *CAP. VII*
13 vo e torno. Ma perché venire a **quest'** ora? - Gli ho ricevuti, anch'io, - *CAP. VII*
14 ad annunziar la visita di Tonio. - A **quest'** ora? - disse anche don - *CAP. VIII*
15 disse Perpetua: - di dove si viene, a **quest'** ora? - Vengo da... - e - *CAP. VIII*
16 curato, in presenza di questi testimoni, **quest'** è mia moglie -. Le sue - *CAP. VIII*
17 con sé stessa. " Saranno usciti a **quest'** ora? o saranno ancor dentro? - *CAP. VIII*
18 fuori del paese: addosso! addosso! - A **quest'** avviso, senza aspettar gli - *CAP. VIII*
19 che Renzo e Agnese gl'indicarono. **Quest'** ultima, levandosi di tasca la - *CAP. VIII*
20 la signora: se la signora vuol prendersi **quest'** impegno... Tirata quindi - *CAP. IX*
21 può esser meglio informato di voi, in **quest'** affare. Tocca a voi a dirci se - *CAP. IX*
22 Perché mi guarda così incantata? A **quest'** ora dovrebbe esser fuor della - *CAP. X*
23 io? qualche nemico che volesse cogliere **quest'** occasione,... anche Attilio - *CAP. XI*
24 Ci ha messo uno zampino quel frate in **quest'** affare, - disse il cugino, dopo - *CAP. XI*
25 - così lo seminano in questo paese? in **quest'** anno? e non si scomodano - *CAP. XI*
26 domanda ch'era allora stata fatta a lui; **quest'** altro ripeteva l'esclamazione - *CAP. XII*
27 di certo, per averlo sentito dir io, con **quest'** orecchi, da una mia comare, - *CAP. XII*
28 un luogo convenuto, si vedeva. " Cos'è **quest'** altra storia? " pensò di nuovo - *CAP. XII*
29 Bonaventura, o andare a vedere anche **quest'** altra. Prevalse di nuovo la - *CAP. XII*
30 aiutare anche lui un'opera tale; e, con **quest'** intenzione, s'era cacciato, - *CAP. XIII*
31 ma fu costretto a spenderlo anche in **quest'** occasione. Parlava anche; ma - *CAP. XIII*
32 che parlan male. Dunque leva tutti **quest'** imbrogli, e porta in vece un - *CAP. XIV*
33 - Un altro gocciolino: non mi fate **quest'** affronto. Ma l'amico, con una - *CAP. XIV*
34 se almeno gli riusciva di concluder **quest'** altro affare. - Voi siete un - *CAP. XV*
35 io devo uscire per certi miei affari... - **Quest'** è giusto, - disse Renzo. - - *CAP. XV*
36 che far nulla con lui. Giacché mi si fa **quest'** affronto ingiustamente, voglio - *CAP. XV*
37 che furono, mentre Renzo dice: - e **quest'** oste benedetto dove s'è - *CAP. XV*
38 entrando con la compagnia, - a **quest'** ora le saprete forse meglio - *CAP. XVI*
39 là dall'Adda (ah quando l'avrò passata **quest'** Adda benedetta!), e - *CAP. XVII*
40 è là? - pensava: - cosa volete a **quest'** ora? Come siete venuto qui? - *CAP. XVII*
41 in serbo, si sarebbe campati là, anche **quest'** inverno? Così camperemo - *CAP. XVII*
42 fare (ché finalmente chi ha portata qui **quest'** arte, e chi la fa andare, - *CAP. XVII*
43 è di soddisfarli; e come s'usciva da **quest'** impegno? Dandola vinta a - *CAP. XVIII*
44 saprà dire; per veder se lo conoscete. **Quest'** annunzio, con la - *CAP. XVIII*
45 E da che il padre Cristoforo porta **quest'** abito... - Vorrei crederlo: lo - *CAP. XIX*
46 si fa peggio. Lei sa cosa segue: **quest'** urti, queste picche, - *CAP. XIX*
47 di prevenirle, sarebbe bene che, in **quest'** occasione, il suo signor - *CAP. XIX*
48 ma per l'abito... - Sicuro, sicuro; **quest'** è giusto... Però non c'è - *CAP. XIX*
49 menzione, lo nomina uno, costui, colui, **quest'** uomo, quel personaggio. " - *CAP. XIX*
50 non c'era più di sette miglia: e **quest'** ultimo, appena divenuto - *CAP. XIX*

51 se stesso ch'era ancor quello. Così in **quest'** occasione, aveva subito - *CAP. XX*
52 tutto il resto, e guiderebbe la cosa. A **quest'** annunzio, l'innominato, - *CAP. XX*
53 Non ho che voi per far segretamente **quest'** imbasciata. Lucia fu atterrita - *CAP. XX*
54 Stette un pezzo in **quest'** angoscia; alfine, più che mai - *CAP. XXI*
55 è una pazzia la mia... E se c'è **quest'** altra vita...! " A un tal - *CAP. XXI*
56 giorno; e che la nuova sparsa la sera di **quest'** arrivo ne' paesi d'intorno - *CAP. XXII*
57 quello che... Sentirò cosa sa dir lui, **quest'** uomo! " Fatta così in - *CAP. XXII*
58 fatta monaca. La carità inesausta di **quest'** uomo, non meno che nel - *CAP. XXII*
59 rivolse altrove. Questa stessa modestia, **quest'** avversione al predominare - *CAP. XXII*
60 se di tanto ingegno e di tanto studio **quest'** uomo abbia lasciato qualche - *CAP. XXII*
61 in vece di cicalar più a lungo intorno a **quest'** uomo, andiamo a vederlo in - *CAP. XXII*
62 stare indietro; e che questo, e che **quest'** altro; e imbarcarmi in un - *CAP. XXIII*
63 dire ch'era un uomo da poco; ma in **quest'** occasione, ho dovuto - *CAP. XXIV*
64 dal quale s'alzò, se ci si passa **quest'** espressione, come il - *CAP. XXIV*
65 Dio gli tocchi il cuore, come ha fatto a **quest'** altro povero signore, ch'era - *CAP. XXIV*
66 conto, e pagatelo bene. Veramente, in **quest'** anno, mi par rubato tutto - *CAP. XXIV*
67 aveva d'intorno. Una buona parte di **quest'** odio pubblico cadeva ancora - *CAP. XXV*
68 superiore? Il quale, come mai avrebbe **quest'** autorità di riprendervi - *CAP. XXVI*
69 di noi medesimi, dobbiam supporre che **quest'** opera non possa esser - *CAP. XXVII*
70 pronosticò, senza esitazione, che **quest'** opera avrebbe rovinata - *CAP. XXVII*
71 l'ha, e non l'avrebbe tenuto fino a **quest'** ora, se non avesse che fare - *CAP. XXX*
72 quella d'un uomo, perché a **quest'** uomo ha ispirato sentimenti - *CAP. XXXI*
73 d'una calamità per tutti, far per **quest'** uomo come un'impresa; - *CAP. XXXI*
74 non gli fosse stato parlato di nulla. Era **quest'** uomo, come già s'è detto, - *CAP. XXXI*
75 e in qualunque ordin di cose, il veder **quest'** uomini sostenere un tal - *CAP. XXXI*
76 ogni giorno. Si fecero a **quest'** effetto costruire in fretta - *CAP. XXXII*
77 scarsamente, anche in parole; s'arrivò a **quest'** eccesso d'impotenza e di - *CAP. XXXII*
78 E cercando la maniera d'evitare **quest'** orribile sorte, sentiva i - *CAP. XXXIII*
79 E, continuando a borbottar tra i denti **quest'** ultime parole, riprese per - *CAP. XXXIII*
80 alla disperata, poi lo teneva sospeso. In **quest'** agitazione, si voltò per - *CAP. XXXIV*
81 che l'abbiam perduto di vista, fino a **quest'** incontro, sarà raccontata - *CAP. XXXV*
82 lenta, riprese: - tu sai perché io porto **quest'** abito. Renzo esitava. - Tu - *CAP. XXXV*
83 Il sentimento che tu proverai ora per **quest'** uomo che t'ha offeso, sì; - *CAP. XXXV*
84 e rassegnato. Forse la salvezza di **quest'** uomo e la tua dipende ora - *CAP. XXXV*
85 stiate riguardata fin che non è finito **quest'** influsso; perché siete la - *CAP. XXXVII*
86 fecero insieme, rinchiuse nella casa di **quest'** ultima; che una parte del - *CAP. XXXVII*
87 benché si può esser quasi sicuri che a **quest'** ora prega lui per noi - *CAP. XXXVIII*
88 farsi ugualmente altrove; e questo e **quest'** altro. - Ho inteso, - - *CAP. XXXVIII*
89 avrò anch'io il gusto di conoscerlo **quest'** uomo, se è proprio - *CAP. XXXVIII*
90 che sei un malandrinaccio; ma dico **quest'** acqua cheta, questa - *CAP. XXXVIII*
91 - Quando fui a prender congedo da **quest'** uomo incomparabile, che - *CAP. XXXVIII*
92 fare a questa gente, è di cavarli da **quest'** impiccio, comprando - *CAP. XXXVIII*
93 le paghe degli operai; malgrado **quest'** aiuto, le cose si - *CAP. XXXVIII*

questa *408*

1 Territorij generaliter. Né alcuno dirà **questa** sij imperfettione del - *INTRODUZIONE*
2 avrò durata l'eroica fatica di trascriver **questa** storia da questo - *INTRODUZIONE*
3 poi chi duri la fatica di leggerla?" **Questa** riflessione - *INTRODUZIONE*
4 contrae in certo modo l'obbligazione: è **questa** una regola di fatto - *INTRODUZIONE*
5 che renda ancor più sensibile all'occhio **questa** trasformazione, e segni il - *CAP. I*
6 vasta scena circostante, e secondo che **questa** o quella parte campeggia o si - *CAP. I*
7 terre accennate di sopra: il nome di **questa** , né il casato del personaggio, - *CAP. I*
8 l'indice della mano destra, e, messa poi **questa** nell'altra dietro la schiena, - *CAP. I*
9 nella valle fino a un torrente; e da **questa** parte il muro non arrivava che - *CAP. I*
10 **Questa** specie, ora del tutto perduta, - *CAP. I*
11 miseria in che è vivuta e vive **questa** città di Milano, per cagione - *CAP. I*
12 aprile, scorgendo il detto signore, che **questa** Città è tuttavia piena di detti - *CAP. I*
13 Che qualsivoglia persona, così di **questa** Città, come forestiera, che per - *CAP. I*
14 verifichi aver fatto delitto alcuno... per **questa** sola riputazione di bravo, senza - *CAP. I*
15 dell'animo suo, che... ogni dì più in **questa** Città e Stato va crescendo il - *CAP. I*
16 essendo risoluta e determinata che **questa** sia l'ultima e perentoria - *CAP. I*

17 informato della miseria in che vive **questa** Città e Stato per cagione del - *CAP. I*
18 gran nemico Enrico IV; giacché, per **questa** parte, la storia attesta come - *CAP. I*
19 quel memorabile avvenimento. Né fu **questa** l'ultima pubblicazione; ma noi - *CAP. I*
20 troppo ragionevoli... - Ma, - interruppe **questa** volta l'altro compagnone, che - *CAP. I*
21 -, avviandosi pure verso il salotto, dove **questa** doveva esser certamente ad - *CAP. I*
22 codeste baggianate? - Basta: ci penserà **questa** notte; ma intanto non cominci - *CAP. I*
23 procurerò... - Quindici giorni! oh **questa** sì ch'è nuova! S'è fatto tutto - *CAP. II*
24 settimana; ma ritenga bene che, passata **questa** , non m'appagherò più di - *CAP. II*
25 stralunati. - Eh! eh! che novità è **questa** ? - disse don Abbondio. - Chi - *CAP. II*
26 reso un bel servizio! Un tiro di **questa** sorte a un galantuomo, al - *CAP. II*
27 ragione; si tratta di forza. E quando, **questa** mattina, vi davo un buon - *CAP. II*
28 mettersi in salvo. " E Lucia? " Appena **questa** parola si fu gettata a traverso - *CAP. II*
29 stata consigliata, e tenevo per certo... e **questa** mattina, ero tanto lontana da - *CAP. III*
30 tenerezza mesta e rabbiosa, e disse: - **questa** è l'ultima che fa - *CAP. III*
31 Le gride non erano state in silenzio su **questa** moda. Comanda Sua - *CAP. III*
32 ragazzi; non voglio sentir discorsi di **questa** sorte, discorsi in aria. - Le - *CAP. III*
33 e Agnese sospirando. Quando **questa** ebbe ben parlato de' grandi - *CAP. III*
34 - Son tutte qui; e, per mettere insieme **questa** bella abbondanza, ho dovuto - *CAP. III*
35 ora cosa avvenne? Un giorno, (sentite **questa**) lo scapestrato aveva invitato - *CAP. III*
36 riposta tutta la sua compiacenza. In **questa** , arrivò Renzo, ed entrando - *CAP. III*
37 gettò i capponi sur una tavola; e fu **questa** l'ultima trista vicenda delle - *CAP. III*
38 un aiuto migliore. Renzo accolse anche **questa** speranza, come accade a - *CAP. III*
39 più comune, per uscir d'impicci. Ma **questa** , che sarebbe forse stata una - *CAP. IV*
40 volte giovine di bottega e, dopo chiusa **questa** , diventato maestro di casa. - *CAP. IV*
41 vile. - Tu menti ch'io abbia mentito -. **Questa** risposta era di prammatica. - - *CAP. IV*
42 l'altro, sfoderando la sua: - io spezzerò **questa** , quando sarà macchiata del - *CAP. IV*
43 vostro perdono, e di portarvi il suo -. **Questa** parola fece rinvenire affatto - *CAP. IV*
44 - disse, - che, prima di partir da **questa** città, dove ho sparso il - *CAP. IV*
45 di tanti suoi nemici: quello fu scandalo, **questa** è riparazione ". Così, con gli - *CAP. IV*
46 Oh! s'io potessi sentire dalla sua bocca **questa** parola, perdono! - Perdono? - *CAP. IV*
47 - padre, gradisca qualche cosa; mi dia **questa** prova d'amicizia -. E si mise - *CAP. IV*
48 - Non ci abbandonerà, padre? - disse **questa** , singhiozzando. - - *CAP. V*
49 tempo: e intanto? e poi? Quand'anche **questa** povera innocente fosse - *CAP. V*
50 di tempo, peggiorar la condizione di **questa** poveretta ". Contrappesato il - *CAP. V*
51 coi terrori dell'altra vita, anche di **questa** , se fosse possibile. Alla - *CAP. V*
52 si potrebbe almeno conoscere, per **questa** via, più distintamente quanto - *CAP. V*
53 sparsa e rilevata quella costiera. A **questa** indicazione l'anonimo aggiunge - *CAP. V*
54 da venire in aiuto della lingua, quando **questa** non bastasse: ne' sembianti e - *CAP. V*
55 vero che un cappuccino vada via da **questa** casa, senza aver gustato del - *CAP. V*
56 sacra! Anche lei, padre, mi dirà se **questa** è azione da cavaliere. - Sì, - *CAP. V*
57 confusetto il dottore: - io godo di **questa** dotta disputa; e ringrazio il - *CAP. V*
58 l'un con l'altro maravigliati. - Oh **questa** è grossa! - disse il conte - *CAP. V*
59 buona a suo luogo; e io credo che, **questa** volta, abbia voluto cavarsi, - *CAP. V*
60 per sentir cosa diranno i posteri, di **questa** bella pretensione. Ci vuol - *CAP. V*
61 ardisce entrare a parte con me di **questa** cura, lo riguardo come il - *CAP. VI*
62 di venire a farmi la spia in casa. **Questa** parola fece venir le fiamme - *CAP. VI*
63 lei crede ch'io possa far molto per **questa** persona; giacché questa - *CAP. VI*
64 far molto per questa persona; giacché **questa** persona le sta tanto a cuore.. - *CAP. VI*
65 e con gli occhi immobili. - Come! in **questa** casa...! - Ho compassione di - *CAP. VI*
66 in questa casa...! - Ho compassione di **questa** casa: la maledizione le sta - *CAP. VI*
67 a parlare. Esci con le tue gambe, per **questa** volta; e la vedremo. Così - *CAP. VI*
68 voglia; basta che ci sia. - Come sta **questa** faccenda? - domandò Renzo. - *CAP. VI*
69 di scappare. L'uomo dice: signor curato, **questa** è mia moglie; la donna dice: - *CAP. VI*
70 quel suo contegno sommesso, - perché **questa** cosa non è venuta in mente - *CAP. VI*
71 donne, e anche i bimbi (giacché, su **questa** materia, principian presto a - *CAP. VI*
72 sposi, con due testimoni, e dicendo io: **questa** è mia moglie, e Lucia: - *CAP. VI*
73 invano a persuader la figliuola. **Questa** andava opponendo a ogni - *CAP. VI*
74 - diceva: - ma vedo che, per far **questa** cosa, come dite voi, bisogna - *CAP. VI*
75 là. Colui non ha proferito il nome di **questa** innocente, né il tuo; non - *CAP. VII*
76 io: io la finirò! - interruppe Renzo, **questa** volta, andando in su e in - *CAP. VII*
77 l'indice verso di essa, e gridò: - **questa** ! sì questa egli vuole. Ha da - *CAP. VII*

78 di essa, e gridò: - questa! sì **questa** egli vuole. Ha da morire! - - *CAP. VII*
79 a nessuno. - Promettetemi almeno che **questa** sarà l'ultima. - Ve lo - *CAP. VII*
80 lo prometto, da povero figliuolo. - Ma, **questa** volta, mantenete poi, - disse - *CAP. VII*
81 e parlò poco. - Cugino, quando pagate **questa** scommessa? - disse, con un - *CAP. VII*
82 - Griso! - disse don Rodrigo: - in **questa** congiuntura, si vedrà quel - *CAP. VII*
83 tanghero temerario vi desse nell'unghie **questa** sera, non sarà male che gli - *CAP. VII*
84 al signor curato. - È ora da cristiani **questa** ? - disse bruscamente - *CAP. VII*
85 - Anche **questa** ! - disse don Abbondio: - le - *CAP. VIII*
86 - Perpetua! tradimento! aiuto! fuori di **questa** casa! fuori di questa casa! - - *CAP. VIII*
87 aiuto! fuori di questa casa! fuori di **questa** casa! - Nell'altra stanza, - *CAP. VIII*
88 Vergogna! Dietro a me, e uniti -. Dopo **questa** breve aringa, si mise alla - *CAP. VIII*
89 tutt'affannata. - Ah siete qui! - disse **questa** , cavando fuori la parola a - *CAP. VIII*
90 un rispondere dalla strada. Tornata **questa** deserta e silenziosa, i - *CAP. VIII*
91 chiamare il padre guardiano, dategli **questa** lettera: sarà per voi un - *CAP. VIII*
92 rabbia degli altri, e dalla tua. Porta **questa** lettera al padre - *CAP. VIII*
93 basso, e con la mano al petto: - **questa** è quella povera giovine, per - *CAP. IX*
94 fatto sperare la sua valida protezione; e **questa** è la madre. Le due - *CAP. IX*
95 un po' più particolarmente il caso di **questa** giovine, per veder meglio - *CAP. IX*
96 le parole in bocca, e rispose: - **questa** giovine, signora illustrissima, - *CAP. IX*
97 dopo aver perseguitata qualche tempo **questa** creatura con indegne - *CAP. IX*
98 - disse, - io posso far testimonianza che **questa** mia figlia aveva in odio quel - *CAP. IX*
99 siam gente alla buona. Il fatto sta che **questa** povera ragazza era promessa - *CAP. IX*
100 che cader nelle sue mani. E se lei fa **questa** carità di metterci al sicuro, - *CAP. IX*
101 al sicuro, giacché siam ridotte a far **questa** faccia di chieder ricovero, e - *CAP. IX*
102 la fattoressa e con Agnese. Licenziò **questa** , accommiatò il guardiano, e - *CAP. IX*
103 Cristoforo. " Gran cervellino che è **questa** signora! " pensava tra sé, - *CAP. IX*
104 ma lo fa per bene. Buon per lui **questa** volta, che ha trovato un - *CAP. IX*
105 brevemente la storia antecedente di **questa** infelice; quel tanto cioè che - *CAP. IX*
106 era il primo in Monza: e, accozzando **questa** qualsisia testimonianza con - *CAP. IX*
107 farle carezze tenere e malinconiche: ma **questa** era ben lontana dal - *CAP. IX*
108 per farle piacere il chiostro; ma quando **questa** passione fu stuzzicata da idee - *CAP. IX*
109 l'immagini d'un avvenire gradito. Dietro **questa** idea però, ne compariva - *CAP. IX*
110 o mostrava di tenerlo per dato; e, a **questa** idea, l'animo della figlia era - *CAP. IX*
111 larva come l'altre. Negl'intervalli in cui **questa** larva prendeva il primo - *CAP. IX*
112 e pronta sempre a dar consigli risoluti. **Questa** suggerì a Gertrude - *CAP. IX*
113 fiatar nulla dell'avvenuto. Nel fargli **questa** intimazione, il principe gli - *CAP. IX*
114 e provò una gioia improvvisa. Dietro **questa** , una confusione e un - *CAP. IX*
115 - disse, - la pecora smarrita: e sia **questa** l'ultima parola che richiami - *CAP. X*
116 compatirlo: è il suo naturale; e poi **questa** volta avrebbe anche un po' di - *CAP. X*
117 badessa. Dopo i primi complimenti, **questa** , con una maniera tra il - *CAP. X*
118 preveder con certezza qual sarebbe **questa** risposta; e che intanto - *CAP. X*
119 e confusamente a sé stessa che, in **questa** , o in quella, o in quell'altra, - *CAP. X*
120 conversazione, poi la cena. Sulla fine di **questa** , il principe mise in campo un - *CAP. X*
121 s'era voltato verso la principessa; e **questa** , credendo che fosse un invito - *CAP. X*
122 - ognuna delle dame che si son trovate **questa** sera alla conversazione, ha - *CAP. X*
123 voi. Gertrude vedeva bene che far **questa** scelta era dare un nuovo - *CAP. X*
124 l'aveva tanto occupata di sé, che a **questa** sarebbe bisognato uno sforzo - *CAP. X*
125 storia... L'infelice rifuggì spaventata da **questa** idea; cercò in fretta un'altra - *CAP. X*
126 sia ringraziato il cielo, che pare che **questa** signora t'abbia preso a ben - *CAP. X*
127 se si venisse a scoprire un birbone di **questa** sorte, il signor padrone lo - *CAP. XI*
128 di farmi passare una notte come **questa** ! toccherebbe a me a pagarlo. - *CAP. XI*
129 uomini. Tu hai però potuto vedere, in **questa** circostanza, che qualche volta - *CAP. XI*
130 un'altra prova, e più notabile di **questa** . La mattina seguente, il Griso - *CAP. XI*
131 rifugiati a Pescarenico. Così anche **questa** circostanza entrò ne' discorsi - *CAP. XI*
132 fosse, se il Griso avesse dovuto rilevar **questa** parte della storia da' discorsi - *CAP. XI*
133 L'informò della fuga; e anche a **questa** era facile trovarci le sue - *CAP. XI*
134 sono... voglio sapere, voglio trovare... **questa** sera, voglio saper dove sono. - *CAP. XI*
135 subito, e la mia protezione per sempre. **Questa** sera lo voglio sapere. E quel - *CAP. XI*
136 Una delle più gran consolazioni di **questa** vita è l'amicizia; e una delle - *CAP. XI*
137 è poco lontano di qui. Prendete per **questa** viottola a mancina: è una - *CAP. XI*
138 ci dev'essere in Milano, se straziano in **questa** maniera la grazia di Dio. Ci - *CAP. XI*

139 quale siamo con la nostra storia. Ora, **questa** messe tanto desiderata riuscì - *CAP. XII*
140 casa. Pane, ne avrete; ma non è **questa** la maniera. Eh!... eh! che - *CAP. XII*
141 sempre stati buoni fi... Ah canaglia! **Questa** rapida mutazione di stile fu - *CAP. XII*
142 in fretta: - sassate di libbra: pietre di **questa** fatta, che venivan giù come - *CAP. XII*
143 sgangherate, diroccata la porta. " **Questa** poi non è una bella cosa ", - *CAP. XII*
144 più spicci per far vivere il pane; ma **questa** è una di quelle sottigliezze - *CAP. XII*
145 confuso di contrasti e di consulte. In **questa** , scoppiò di mezzo alla folla - *CAP. XII*
146 Fortuna che c'è avvezza. Renzo, **questa** volta, si trovava nel forte - *CAP. XIII*
147 con l'altro: cos'è stato? Siccome però **questa** massa, avendo la maggior - *CAP. XIII*
148 per l'una o per l'altra parte. Tutta **questa** chiacchierata s'è fatta per - *CAP. XIII*
149 fila, proprio di fianco alla carrozza. Era **questa** già un po' inoltrata nella - *CAP. XIII*
150 mezzo della folla, che la carrozza poté, **questa** seconda volta, andare un - *CAP. XIII*
151 l'attenzione del pubblico. E per tutta **questa** gita, come nella prima, - *CAP. XIII*
152 a far l'eremita, lontano, lontano da **questa** gente bestiale. - Usted farà - *CAP. XIII*
153 a diramarsi a destra e a sinistra, per **questa** e per quella strada. Chi - *CAP. XIV*
154 visto da me, co' miei occhi: ora, **questa** grida diceva proprio le cose - *CAP. XIV*
155 - ma pane, non ce n'ho in **questa** giornata. - Al pane, - disse - *CAP. XIV*
156 armi... quanto tempo ha di fermarsi in **questa** città... Son parole della - *CAP. XIV*
157 chi può, e ubbidisce chi vuole. Quando **questa** faccia avrà fatto andare in - *CAP. XIV*
158 sposarlo, allora le dirò il mio nome a **questa** faccia; le darò anche un - *CAP. XIV*
159 qualche brutto tiro, domando io se **questa** faccia si moverebbe per - *CAP. XIV*
160 aiutarmi. Devo dire i fatti miei! Anche **questa** è nuova. Son venuto a - *CAP. XIV*
161 senti, senti, oste, come crocchia. Anche **questa** volta, Renzo aveva, a poco - *CAP. XIV*
162 quelli che gli stavan d'intorno: e anche **questa** volta, fu applaudito dal suo - *CAP. XIV*
163 fare, e se ha a stare un pezzo in **questa** città. - Del medesimo, - - *CAP. XIV*
164 poco, - rispose Renzo. - La ragione è **questa** , - disse colui: - che que' - *CAP. XIV*
165 quando le cose vanno bene. Per capire **questa** baggianata del povero - *CAP. XIV*
166 dovrebbero rilasciare un biglietto in **questa** forma: Ambrogio Fusella, di - *CAP. XIV*
167 al primo uomo della nostra storia. Per **questa** stessa ragione - *CAP. XIV*
168 signor curato... So io a chi penso! A **questa** parola, abbassò la testa, e - *CAP. XIV*
169 dire: - ora vedo che sei un galantuomo: **questa** è un'opera buona, dare un - *CAP. XV*
170 a tutto; e sopra tutto prudenza, in **questa** maledetta giornata. Abbiamo - *CAP. XV*
171 avesse voluto tener nascosto l'esser suo, **questa** qualità si manifestava da - *CAP. XV*
172 e negli atti. " Una giornata come **questa** , a forza di politica, a forza - *CAP. XV*
173 solo; che avrei chiuso un occhio, per **questa** sera; e domattina t'avrei - *CAP. XV*
174 le mani addosso a qualche sedizioso: e **questa** era principalmente la parte - *CAP. XV*
175 poi, com'hanno fatto? " pensò l'oste **questa** volta. - Ma voi, - riprese - *CAP. XV*
176 il braccio. - Ohe! che prepotenza è **questa** ? - gridò Renzo, ritirando il - *CAP. XV*
177 che se ne fosse accorto: e un uomo di **questa** sorte mi deve per l'appunto - *CAP. XV*
178 - disse Renzo, tentennando il capo: - **questa** non mi va: voglio la roba - *CAP. XV*
179 - Bravo figliuolo! - disse il notaio: - **questa** è la vera maniera d'uscirne - *CAP. XV*
180 e agitati, cadono anche loro sotto **questa** legge comune. Quindi è - *CAP. XV*
181 andare a porta orientale? - Prendete **questa** strada a mancina; vi - *CAP. XVI*
182 pregando la donna che facesse presto. **Questa** , in un momento, ebbe - *CAP. XVI*
183 suoi. - Ma! - diceva uno: - **questa** volta par proprio che i - *CAP. XVI*
184 impiccati. Appena cominciò a spargersi **questa** voce, ognuno andava a casa - *CAP. XVI*
185 un ette di quel discorso, al tocco di **questa** corda, si sentì venir freddo, - *CAP. XVI*
186 sola?... Sì signore, una lettera sola; e **questa** lettera, se lo volete - *CAP. XVII*
187 barba che tutta la vostra; e è scritta, **questa** lettera, come vedete, a un - *CAP. XVII*
188 Che piacere, andar passeggiando su **questa** stessa strada tutti insieme! - *CAP. XVII*
189 bisogna prenderselo in santa pace. Per **questa** gente, dar del baggiano a - *CAP. XVII*
190 buono da far le vendette di tutti. **Questa** sospensione non fu di - *CAP. XVIII*
191 un poco vedere come fosse fatto. **Questa** relazione mise il diavolo - *CAP. XVIII*
192 vicario di provvisione... Ehi, ehi, sentite **questa** ! n'è scappato uno, che è - *CAP. XVIII*
193 ogni momento, guardando Lucia: " a **questa** fo del bene ". Ed era - *CAP. XVIII*
194 pensato a fare una scappata a casa; **questa** novità di non vedere - *CAP. XVIII*
195 ubbidienza, la mia donna? - Sì; ma **questa** e la mia rovina. - Sapete - *CAP. XVIII*
196 io? una contadinotta di là; e ha per **questa** creatura una carità, una - *CAP. XVIII*
197 avesse non so che disegni sopra **questa** ... - S'è cacciato in testa, - *CAP. XVIII*
198 " pensò il provinciale; e disse: - **questa** circostanza mi riesce - *CAP. XIX*
199 - ho creduto bene di darle un cenno su **questa** circostanza, perche se mai - *CAP. XIX*

200 in gioventù. - È la gloria dell'abito **questa** , signor conte, che un uomo, - *CAP. XIX*
201 per rimediare. - Le dirò: insieme con **questa** circostanza dispiacevole - *CAP. XIX*
202 dir meglio, non c'è nulla di guasto. **Questa** conclusione, il padre - *CAP. XIX*
203 dentro... mezzo mondo. Io mi trovo in **questa** benedetta carica, che - *CAP. XIX*
204 luogo, e uscir dallo stato. Credo che a **questa** circostanza si riferisca un - *CAP. XIX*
205 le mani de' ragazzi insanguinate". Oltre **questa** bella famiglia domestica, - *CAP. XIX*
206 e intanto starete un po' allegri con **questa** brava gente -. Cavò - *CAP. XX*
207 curioso di simili storie, e per essere in **questa** mischiato un nome a lui - *CAP. XX*
208 Ma, non che aprirsi con nessuno su **questa** sua nuova inquietudine, la - *CAP. XX*
209 bocca, e disse: - sentite, Lucia! **Questa** si voltò, e tornò verso la - *CAP. XX*
210 ora, nel metter le mani addosso a **questa** sconosciuta, a questa povera - *CAP. XX*
211 le mani addosso a questa sconosciuta, a **questa** povera contadina, sentiva - *CAP. XX*
212 - Venite, venite, poverina, - andava **questa** ripetendo. Il Nibbio e gli - *CAP. XXI*
213 - Non l'ho mai capito così bene come **questa** volta: è una storia la - *CAP. XXI*
214 portata qui per forza. Mi mandi con **questa** donna a *** dov'è mia - *CAP. XXI*
215 del suo tiranno. - Se lei non mi fa **questa** carità, me la farà il - *CAP. XXI*
216 ha buon cuore, e che sente pietà di **questa** povera creatura. Se lei - *CAP. XXI*
217 No, no, non voglio nulla, - rispose **questa** , con voce fiacca e come - *CAP. XXI*
218 che già gli mancava, di compir **questa** ; non che spegnesse - *CAP. XXI*
219 far bene, levarmi d'addosso un po' di **questa** diavoleria, la direi; eh! - *CAP. XXI*
220 per la testa altre volte. Passerà anche **questa** ". E per farla passare, - *CAP. XXI*
221 pensò subito a rispondere a **questa** che s'era fatta lui stesso, o - *CAP. XXI*
222 lui, quest'uomo! " Fatta così in confuso **questa** risoluzione, finì in fretta - *CAP. XXII*
223 di disegni elevati; se non fosse in piedi **questa** biblioteca ambrosiana, che - *CAP. XXII*
224 come cosa singolare, che in **questa** libreria, eretta da un - *CAP. XXII*
225 domandate quali siano stati gli effetti di **questa** fondazione del Borromeo - *CAP. XXII*
226 e che bell'invenzione! e mancava anche **questa** , e simili; che saranno - *CAP. XXII*
227 profondere ai poveri; e a proposito di **questa** stessa carestia di cui ha - *CAP. XXII*
228 abbia saputo mettere anche in **questa** liberalità. De' molti - *CAP. XXII*
229 quattromila scudi. Forse a taluno parrà **questa** una larghezza eccessiva, - *CAP. XXII*
230 depose il pensiero, e si rivolse altrove. **Questa** stessa modestia, - *CAP. XXII*
231 dov'era il signore e la brigata, vide **questa** ristretta in una parte, a - *CAP. XXIII*
232 oh! - disse: - che preziosa visita è **questa** ! e quanto vi devo esser - *CAP. XXIII*
233 V'hanno detto bene il mio nome? - E **questa** consolazione ch'io sento, - *CAP. XXIII*
234 Ditemi voi, se lo sapete, qual è **questa** buona nuova che - *CAP. XXIII*
235 essere la carità di Colui che m'infonde **questa** così imperfetta, ma così - *CAP. XXIII*
236 Non sapete tutto ciò che ha fatto **questa** che volete stringere. - - *CAP. XXIII*
237 quale non ho provata mai in tutta **questa** mia orribile vita! È un - *CAP. XXIII*
238 Dio v'ha benedetto! Sapete di dove sia **questa** povera nostra travagliata? - *CAP. XXIII*
239 come ci posso entrar io? Ma **questa** volta, insieme con la voce, - *CAP. XXIII*
240 la madre, - rispose don Abbondio. - E **questa** si trova al suo paese? - - *CAP. XXIII*
241 una terribile oscurità dell'avvenire. Ma **questa** non era ragione da dirsi - *CAP. XXIII*
242 - gli disse, - ch'io mi contenti di **questa** visita per oggi. Voi - *CAP. XXIII*
243 e imbarcarmi in un affare di **questa** sorte! Oh povero me! - *CAP. XXIII*
244 potuto dire: non mi sarei mai aspettato **questa** fortuna d'incontrarmi in - *CAP. XXIII*
245 e a me che mi fanno trottare in **questa** maniera, non si dice nulla. - *CAP. XXIII*
246 lo fa per Uno che paga bene, e per **questa** sua poverina -. Ciò detto, - *CAP. XXIII*
247 poi si vedon subito le opere. Dire che **questa** buona donna non - *CAP. XXIV*
248 - rifletteva però, - se la notizia di **questa** gran conversione si sparge - *CAP. XXIV*
249 - pensava, - non ci vuol meno di **questa** qui; lo capisco anch'io; - *CAP. XXIV*
250 me, perché mi son trovato dentro in **questa** cerimonia. Se ha avuto - *CAP. XXIV*
251 cordiale, i ringraziamenti e le scuse che **questa** rinnovava ogni tanto. - *CAP. XXIV*
252 venuta! Siete la benedizione del cielo in **questa** casa. Come son contento - *CAP. XXIV*
253 - va' qui da Maria vedova; lasciale **questa** roba, e dille che è per - *CAP. XXIV*
254 a Lucia. - Mia madre! - esclamò **questa** . Dicendole poi il curato, - *CAP. XXIV*
255 Agnese volle sapere i casi di Lucia, e **questa** si mise affannosamente a - *CAP. XXIV*
256 - la benedizione del Signore sia sopra **questa** casa. Domandò poi la - *CAP. XXIV*
257 più, senza dissesto, come certo faceva **questa** volentieri; e che, del - *CAP. XXIV*
258 - Pensi, monsignore illustrissimo: **questa** povera gente paga con - *CAP. XXIV*
259 ma come arrivare a tutto, in tempi di **questa** sorte? - Fate che lui li - *CAP. XXIV*
260 come la terminasse l'innominato. **Questa** volta, la nuova della sua - *CAP. XXIV*

261 ricevuto a braccia aperte. Pensateci **questa** notte: domattina vi - *CAP. XXIV*
262 i pericoli passati da lui. Entrò anche in **questa** come poté; andò - *CAP. XXV*
263 e quando, quale, sarebbe il termine di **questa** separazione? L'avvenire era - *CAP. XXV*
264 a prender la madre e la figlia. **Questa** si ristringeva nelle spalle, - *CAP. XXV*
265 indizio. Era una delle sue massime **questa** , che, per riuscire a far del - *CAP. XXV*
266 d'importanza. Trattandosi d'una di **questa** sorte, don Ferrante ci mise - *CAP. XXV*
267 - Prendete in pace anche **questa** separazione, e l'incertezza - *CAP. XXV*
268 del sacerdozio? Basta il mondo a dar **questa** virtù, a insegnar questa - *CAP. XXV*
269 il mondo a dar questa virtù, a insegnar **questa** dottrina. Che dico? oh - *CAP. XXV*
270 di nuovo una risposta. " Anche **questa** gli hanno rapportata le - *CAP. XXVI*
271 **Questa** , dal canto suo, - *CAP. XXVI*
272 lo sappia. Pensateci voi, fatemi anche **questa** carità; ché voi ci potete - *CAP. XXVI*
273 - Vorrei dirvi un'altra cosa, - riprese **questa** : - quel poverino, se non - *CAP. XXVI*
274 chiederò sempre sempre alla Madonna **questa** grazia. Se avessi qualche - *CAP. XXVI*
275 fosse la vera, per arrivare alla fonte di **questa** e di quella, ma non - *CAP. XXVI*
276 quello che faceva più fuoco, perché **questa** si dichiarasse; e intanto, - *CAP. XXVII*
277 rifugiato sul territorio di Bergamo. **Questa** circostanza fermò - *CAP. XXVII*
278 stesse dentro di sé (notate tutto; ché **questa** è politica di quella - *CAP. XXVII*
279 Si cercò un altro latore, si trovò; **questa** volta la lettera arrivò a - *CAP. XXVII*
280 uno studio; l'opere stesse d'Aristotile su **questa** materia, e quelle di - *CAP. XXVII*
281 lette che studiate: non di meno, con **questa** lettura, con le notizie - *CAP. XXVII*
282 anteponeva a tutti, e di gran lunga, in **questa** materia; due che, fino a - *CAP. XXVII*
283 gran voglia d'andar avanti con lui in **questa** rassegna, anzi a temere - *CAP. XXVII*
284 Federigo non ristringeva le sue cure a **questa** estremità di patimenti, - *CAP. XXVIII*
285 fine anche da altre. E intanto, anche da **questa** partivano ogni giorno - *CAP. XXVIII*
286 in diversi ospizi. Mentre si discute **questa** proposta, mentre - *CAP. XXVIII*
287 Il lazzeretto di Milano (se, per caso, **questa** storia capitasse nelle - *CAP. XXVIII*
288 a rinforzar la guarnigione. Fu in **questa** occasione che l'Achillini - *CAP. XXVIII*
289 migliaia di persone, per il comercio, di **questa** gente, et loro robbe ". - *CAP. XXVIII*
290 farlo crescere, risponde: - caro signore, **questa** è la nostra professione; - *CAP. XXVIII*
291 più pratica degli stratagemmi anche di **questa** guerra, frugavano per - *CAP. XXVIII*
292 e rispondeva: - or ora finisco di metter **questa** roba al sicuro, e poi - *CAP. XXIX*
293 di pianto e mezza di rimprovero: - fate **questa** carità al vostro povero - *CAP. XXIX*
294 di Perpetua. - Oh appunto! - gli disse **questa** : - e i danari? - Come - *CAP. XXIX*
295 mangiare; ché, su per i monti, finita **questa** poca grazia di Dio, - e - *CAP. XXIX*
296 E anche a riposare un pochino: ché di **questa** gerla io comincio ad - *CAP. XXIX*
297 curato, d'uno scombussolamento di **questa** sorte? - disse il sarto: - - *CAP. XXIX*
298 dire? Mi doveva cascare addosso anche **questa** ! - Però, hanno scelto un - *CAP. XXIX*
299 stanza. - L'hanno voluto far lui, con **questa** cosa qui? - disse Agnese. - *CAP. XXIX*
300 per l'uomo penitente e benefico. **Questa** era tale, che spesso - *CAP. XXIX*
301 pubblica, e gli procuravano, anche da **questa** parte, la sicurezza della - *CAP. XXIX*
302 magistrati e i grandi s'eran rallegrati di **questa** , pubblicamente come il - *CAP. XXIX*
303 e pensò subito a mettere, non solo **questa** , ma anche la valle, in - *CAP. XXIX*
304 che la mia povera Lucia è passata per **questa** strada! - Volete stare zitta? - *CAP. XXX*
305 ora nessun vi sente; ma se parlate in **questa** maniera... - Oh! - disse - *CAP. XXX*
306 anche la libertà di menar compagnia. **Questa** è la mia governante... - - *CAP. XXX*
307 - Benvenuta, - disse l'innominato. - E **questa** , - continuò don Abbondio, - *CAP. XXX*
308 bene, a venir qui... da me... in **questa** casa. Siate la benvenuta. - *CAP. XXX*
309 libri in istampa, sopra un fracasso di **questa** sorte. Dopo un'altra po' - *CAP. XXX*
310 non avesse nascosto bene: pensate se **questa** rimase zitta: dopo - *CAP. XXX*
311 curatori; e che ora, in gran sospetto di **questa** , stava all'erta e - *CAP. XXXI*
312 Milano, `666, pag. 5.´.): e anche **questa** può essere contata tra le - *CAP. XXXI*
313 che poterono essere notati e conservati: **questa** specie di distinzione, la - *CAP. XXXI*
314 ultimo, contro la ragione e l'evidenza: e **questa** fu bene una di quelle - *CAP. XXXI*
315 di persone non ancora persuase che **questa** peste ci fosse. E perché, - *CAP. XXXI*
316 pensare, prima di parlare. Ma parlare, **questa** cosa così sola, è talmente - *CAP. XXXI*
317 di prima. S'era visto di nuovo, o **questa** volta era parso di - *CAP. XXXII*
318 per quanto può valere, in un fatto di **questa** sorte, la semplice - *CAP. XXXII*
319 da cui principalmente prendiamo **questa** descrizione), e vicino a - *CAP. XXXII*
320 parrochi: " siate disposti ad abbandonar **questa** vita mortale, piuttosto - *CAP. XXXII*
321 questa vita mortale, piuttosto che **questa** famiglia, questa - *CAP. XXXII*

322 mortale, piuttosto che **questa** famiglia, **questa** figliolanza nostra: andate - *CAP. XXXII*
323 **Questa** storia, creduta qui - *CAP. XXXII*
324 parat morbos, miranda videntur ". **Questa** predizione, cavata, - *CAP. XXXII*
325 e della congiura diabolica, un fatto di **questa** sorte: che due testimoni - *CAP. XXXII*
326 Siccome anche **questa** ragione c'era entrata per - *CAP. XXXIII*
327 vi voglio raccontar la storia anche di **questa** : chi la volesse, la c'è, - *CAP. XXXIII*
328 in una tale incertezza! E quand'anche **questa** si fosse poi dissipata, - *CAP. XXXIII*
329 una volta da lei proprio, cosa sia **questa** promessa, le farò - *CAP. XXXIII*
330 gli comunicò la sua risoluzione. - Va', **questa** volta, che il cielo ti - *CAP. XXXIII*
331 in un'attitudine d'insensato: e, a **questa** , e poi anche alla - *CAP. XXXIII*
332 diavolo come qui. Ma voi, dico... - **Questa** la mi dispiace. E il - *CAP. XXXIII*
333 Ma voi... - La mi dispiace anche **questa** . - Ma voi, dico, cosa - *CAP. XXXIII*
334 corsa. Vi pare che sia aria per voi, **questa** ? Non sapete che sono - *CAP. XXXIII*
335 questi? Quando se n'è scampata una di **questa** sorte, mi pare che si - *CAP. XXXIII*
336 basta dire che m'ha conciato in **questa** maniera che vedete. Ora - *CAP. XXXIII*
337 quelli che restano non metton giudizio **questa** volta, e scacciar tutti i - *CAP. XXXIII*
338 bianchi, rossi, gialli, azzurri. Tra **questa** marmaglia di piante ce - *CAP. XXXIII*
339 un po' stare, che sarà anche **questa** un'opera di misericordia. - *CAP. XXXIII*
340 e porta Nuova, e molto vicino a **questa** . - *CAP. XXXIII*
341 - che un gabelliere gli gridava dietro. **Questa** volta, fece le viste di - *CAP. XXXIV*
342 e conventi, e poche case. In cima a **questa** strada, e nel mezzo di - *CAP. XXXIV*
343 capitato un cristiano che me la facesse **questa** carità: e questi poveri - *CAP. XXXIV*
344 insegnarmi dove sia? - So che la c'è **questa** casa, - rispose la donna: - *CAP. XXXIV*
345 il resto) agio agli untori. E fuor di **questa** cura d'andar succinti e - *CAP. XXXIV*
346 fossero ridotti a pochi. In mezzo a **questa** desolazione aveva Renzo - *CAP. XXXIV*
347 per la morticina. La madre, dato a **questa** un bacio in fronte, la - *CAP. XXXIV*
348 a diritta o a mancina, sente anche da **questa** venire un altro e diverso - *CAP. XXXIV*
349 anche lui le mani verso la donna; ma **questa** , perduta la speranza di - *CAP. XXXIV*
350 sgarbata di prima ci s'affacciò **questa** volta, e gridava anche - *CAP. XXXIV*
351 sei un bravo giovine. Fai bene a ungere **questa** canaglia: ungili, estirpali - *CAP. XXXIV*
352 del suo padrone, che si trova qui in **questa** bella compagnia... lì, lì, - *CAP. XXXIV*
353 ancor passata un'ora crudele al par di **questa** . Già aveva il giovine - *CAP. XXXV*
354 si prestasse dolcemente all'ufizio. **Questa** correva a prendere un - *CAP. XXXV*
355 liberata, resa alla madre, e allogata da **questa** presso a donna Prassede. - *CAP. XXXV*
356 con tutto il rigore, è una ragione **questa** perché un galantuomo - *CAP. XXXV*
357 tu. Dio, il quale certamente benedice **questa** tua perseveranza - *CAP. XXXV*
358 questa tua perseveranza d'affetto, **questa** tua fedeltà in volere e - *CAP. XXXV*
359 della mia morte, Dio m'avrebbe data **questa** consolazione di sentir che - *CAP. XXXV*
360 supplichevole: - mi vuol mandar via in **questa** maniera? - Come! - - *CAP. XXXV*
361 in un tal momento d'aspettativa, sentì **questa** parte del solenne - *CAP. XXXVI*
362 benedetto nella salute! benedetto in **questa** scelta che ha voluto far - *CAP. XXXVI*
363 rimasti senza padre! siatelo per loro! E **questa** carità, ricoprendo i - *CAP. XXXVI*
364 tremante, Lucia: - voi? che cosa è **questa** ! in che maniera? perché? - *CAP. XXXVI*
365 - ditemi almeno, ditemi: se non fosse **questa** ragione... sareste la - *CAP. XXXVI*
366 che ho trovato un'anima buona, **questa** brava donna, che mi fa - *CAP. XXXVI*
367 lui, e che doveva esserlo tanto a Lucia, **questa** s'era staccata di nuovo - *CAP. XXXVI*
368 come è lui, non va a pensar cose di **questa** sorte. Ma quel che m'ha - *CAP. XXXVI*
369 il poverino, se di qua non s'accomoda **questa** cosa, se non è disfatto - *CAP. XXXVI*
370 testa. Già me l'avete fatta scrivere **questa** parolaccia; e so io quel - *CAP. XXXVI*
371 per lasciarci imbrogliati dopo?... Se poi **questa** fosse una scusa; se è - *CAP. XXXVI*
372 s'era trovata aggravatissima. Ora che **questa** pure era fuori di - *CAP. XXXVI*
373 tempo prima, erano entrati insieme. **Questa** volta, entrò solo, e - *CAP. XXXVI*
374 vi siete mai consigliata con nessuno su **questa** cosa? - Io non pensavo - *CAP. XXXVI*
375 figliuolo, che se la Chiesa ti rende **questa** compagna, non lo fa - *CAP. XXXVI*
376 Dio voglia aver conservata in salute? - **Questa** buona signora mi fa lei - *CAP. XXXVI*
377 fatto conto di tenerla sempre con me, **questa** cara Lucia. Ma la terrò - *CAP. XXXVI*
378 bene al prossimo. Non le raccomando **questa** giovine: già vedo che è - *CAP. XXXVI*
379 qui un'altra madre, che verrò con **questa** più presto che potrò, e - *CAP. XXXVI*
380 prendermelo, ché prima che s'asciughi **questa** roba che ho addosso...! - *CAP. XXXVII*
381 su casa. Renzo tornò al paese con **questa** consolazione di più - *CAP. XXXVII*
382 fornì di mobili e d'attrezzi, intaccando **questa** volta il tesoro, ma - *CAP. XXXVII*

383 non poté far a meno di non dire che, **questa** volta, trattandosi d'una - *CAP. XXXVII*
384 lavori per chi non sai: sa il cielo, **questa** tela, questi panni, a - *CAP. XXXVII*
385 potuto vedere anche in vari luoghi di **questa** storia, cosa comune a - *CAP. XXXVII*
386 conoscere un po' più in particolare **questa** trista storia, la troverà - *CAP. XXXVII*
387 filosofia, cosa più chiara, più liquida di **questa** : che un accidente non - *CAP. XXXVII*
388 un soggetto all'altro. Che se, per evitar **questa** Scilla, si riducono a - *CAP. XXXVII*
389 pur troppo, - disse Renzo. E non fu **questa** la sola trista corda - *CAP. XXXVIII*
390 sentire quando le sia di comodo: ma **questa** volta, sarei a pregarla - *CAP. XXXVIII*
391 con colui. E stata un gran flagello **questa** peste; ma è anche - *CAP. XXXVIII*
392 titolo. E sapete perché sarà venuto a **questa** risoluzione? Perché - *CAP. XXXVIII*
393 ha voglia di scherzare, lei, - disse **questa** . - Sicuro che ho voglia - *CAP. XXXVIII*
394 io: quando mi verrai davanti, con **questa** creatura, per sentirvi - *CAP. XXXVIII*
395 ma dico quest'acqua cheta, **questa** santerella, questa - *CAP. XXXVIII*
396 quest'acqua cheta, questa santerella, **questa** madonnina infilzata, - *CAP. XXXVIII*
397 la maniera più conveniente. In **questa** calamità, ho perduto - *CAP. XXXVIII*
398 d'impiegarne, e tanto più una come **questa** , è farmi veramente un - *CAP. XXXVIII*
399 non le dispiacerà. Sappia dunque che **questa** buona gente son - *CAP. XXXVIII*
400 vossignoria illustrissima possa fare a **questa** gente, è di cavarli da - *CAP. XXXVIII*
401 è tanto inclinato a far del bene a **questa** gente, ci sarebbe un - *CAP. XXXVIII*
402 vuol prendersi il divertimento di sentir **questa** povera gente ragionar - *CAP. XXXVIII*
403 facesse sempre e per tutto le cose in **questa** maniera, sarebbe - *CAP. XXXVIII*
404 dato senza ragione. Quando comparve **questa** Lucia, molti i quali - *CAP. XXXVIII*
405 e a dire: - eh! l'è **questa** ? Dopo tanto tempo, - *CAP. XXXVIII*
406 fatto di similitudini; ma passategli anche **questa** , che avrebbe a esser - *CAP. XXXVIII*
407 scrivere, dicendo che, giacché la c'era **questa** birberia, dovevano - *CAP. XXXVIII*
408 e li rende utili per una vita migliore. **Questa** conclusione, benché - *CAP. XXXVIII*

queste *136*

1 magnifico dell'altre vedute. Per una di **queste** stradicciole, tornava bel bello - *CAP. I*
2 mondo, e sanno benissimo come vanno **queste** faccende. Il povero curato non - *CAP. I*
3 sempre all'ubbidienza -. E, proferendo **queste** parole, non sapeva nemmen lui - *CAP. I*
4 stessi una corporazione. Ognuna di **queste** piccole oligarchie aveva una - *CAP. I*
5 l'impunità. Le forze però di **queste** varie leghe eran molto - *CAP. I*
6 la quale sigillava sempre i discorsi su **queste** materie: che a un galantuomo, - *CAP. I*
7 per conoscer quanti impicci nascono in **queste** materie, quanti conti s'ha da - *CAP. II*
8 niente, così spero; ma, non ostante, **queste** ricerche noi le dobbiam fare. - *CAP. II*
9 vi spieghi... - Ma non le ha già fatte **queste** ricerche? - Non le ho fatte - *CAP. II*
10 non dicendo mai nulla di chiaro; tutte **queste** circostanze messe insieme - *CAP. II*
11 quell'abbominata persecuzione. Di **queste** due ragioni però, non allegò - *CAP. III*
12 l'uscio, e fece animo al giovine, con **queste** parole: - figliuolo, ditemi il - *CAP. III*
13 di Giosafat. Sentite ora la pena. Tutte **queste** et altre simili male attioni, - *CAP. III*
14 Mentre il dottore mandava fuori tutte **queste** parole, Renzo lo stava - *CAP. III*
15 ho minacciato nessuno; io non fo di **queste** cose, io: e domandi pure a - *CAP. III*
16 Che mi venite a rompere il capo con **queste** fandonie? Fate di questi - *CAP. III*
17 alla venerazione e al vilipendio che **queste** cose possono attirare da' - *CAP. III*
18 Cristoforo? " Bisogna soddisfare a tutte **queste** domande. Il padre Cristoforo - *CAP. IV*
19 Per acquietare, o per esercitare tutte **queste** passioni in una volta, - *CAP. IV*
20 - Scappi, scappi. Non si lasci prendere. **Queste** parole, che più di tutte si - *CAP. IV*
21 petto, e, chinando la testa rasa, disse **queste** parole: - io sono l'omicida di - *CAP. IV*
22 con una certa resistenza cordiale, - **queste** cose, - disse, - non fanno più - *CAP. IV*
23 frate; ma ti ripeto quel che ho detto a **queste** donne: per quel poco che - *CAP. V*
24 assaggiate le legna de' miei boschi -. **Queste** parole eccitarono un riso - *CAP. V*
25 gente che andava alla buona, e che, in **queste** cose, era indietro, indietro. - *CAP. V*
26 parolina in segreto a sé medesimo: " **queste** vengono a te; ma ricordati, - *CAP. V*
27 padron mio colendissimo, con **queste** sue massime, lei vorrebbe - *CAP. V*
28 l'offende. Fra Cristoforo, avvertito da **queste** parole che quel signore - *CAP. VI*
29 temerario, poltrone incappucciato. **Queste** parole così chiare - *CAP. VI*
30 vi benedica! - e, proferendo sottovoce **queste** parole, il frate mise la mano - *CAP. VI*
31 come se foste proprio mia madre. **Queste** parole fecero svanire il - *CAP. VI*
32 il dito alla bocca. - Fa bisogno di **queste** cose? tu mi conosci. - Il - *CAP. VI*
33 smovere. - Io non so che rispondere a **queste** vostre ragioni, - diceva: - ma - *CAP. VI*

34 non v'ho mai visto così. - Non dite **queste** cose, per amor del cielo, - - *CAP. VII*
35 tre salti...! L'orrore che Lucia sentì di **queste** più chiare parole, le sospese - *CAP. VII*
36 tornerai con la risposta... guarda; **queste** due belle parpagliole nuove - *CAP. VII*
37 casa... vossignoria non saprà niente di **queste** cose... una casa che bruciò, - *CAP. VII*
38 voce sommessa, ma distinta, articolò **queste** parole: - noi vi preghiamo - *CAP. VIII*
39 della storia si rileva poi la cagione di **queste** reticenze. Le avventure di - *CAP. IX*
40 ma il padre aveva raccomandato a **queste** di mandarlo subito per la sua - *CAP. IX*
41 nella cerimonia solenne del vestimento. **Queste** cose non facevano specie - *CAP. IX*
42 pochi giorni sono, l'ultima sua figliuola. **Queste** donne potranno occupar la - *CAP. IX*
43 detto, chiamò una conversa (due di **queste** erano, per una distinzione - *CAP. IX*
44 sei una ragazzina, - le si diceva: - **queste** maniere non ti convengono: - *CAP. IX*
45 interessate avrebbe fatto ribrezzo; ma **queste** , tutte attente alle loro - *CAP. IX*
46 di villeggiature, di vestiti, di carrozze. **Queste** immagini cagionarono nel - *CAP. IX*
47 benevolenza, consigli, coraggio. Tra **queste** deplorabili guerricciole con - *CAP. IX*
48 rimase nelle mani della cameriera, e da **queste** passò in quelle del principe. - *CAP. IX*
49 proverete tutto il padre amoroso. A **queste** parole, Gertrude rimaneva - *CAP. X*
50 Gertrude; la quale ricevette **queste** accoglienze con lacrime, che - *CAP. X*
51 - ah furbetta! voi date un calcio a tutte **queste** corbellerie; siete una dirittona - *CAP. X*
52 - Certo, certo, madre badessa. Barattate **queste** poche parole, i due - *CAP. X*
53 godersi a suo bell'agio la compagnia di **queste** madri. Per ora le abbiamo - *CAP. X*
54 Ma **queste** pure le erano odiose, per un - *CAP. X*
55 esse le consolazioni della religione; ma **queste** non vengono se non a chi - *CAP. X*
56 in quella bocca. Però, ad ognuna di **queste** scappate veniva dietro un - *CAP. X*
57 trovarsi qui sola, in mezzo a costoro, a **queste** facce, che... il viso più umano - *CAP. XI*
58 lascerò meglio disposto che mai. Dopo **queste** e altre simili parole, il conte - *CAP. XI*
59 col pensiero sull'una o sull'altra di **queste** cose, s'ingolfava tutto nella - *CAP. XI*
60 marito: - abbondanza, abbondanza. Da **queste** e da altrettali cose che - *CAP. XI*
61 O fosse veramente persuaso lui di **queste** ragioni che allegava agli - *CAP. XII*
62 Son uomo di mondo, e so come vanno **queste** cose. Questi merlotti che - *CAP. XII*
63 che Dio ci dia del pane, se facciamo di **queste** atrocità? Ci manderà de' - *CAP. XIII*
64 Il cielo li benedica. In ciascuna di **queste** due parti opposte, anche - *CAP. XIII*
65 di rispondere in modo soddisfacente a **queste** grida, ora dicendo a buon - *CAP. XIII*
66 per essere schiacciato da una rota. Con **queste** botte e risposte, tra le - *CAP. XIII*
67 quando quel caro vecchione sentirà **queste** belle cose; che lui non le - *CAP. XIV*
68 due parole, ti conoscerò ". Però, di **queste** riflessioni nulla trasparve - *CAP. XIV*
69 nuova Oggi, legge nuova. In mezzo a **queste** grida, lo sconosciuto, dando - *CAP. XIV*
70 non era quella che fosse al caso. In **queste** angustie, per uno di que' - *CAP. XIV*
71 Obbligatissimo alle sue grazie ". A **queste** parole, l'oste toccava la - *CAP. XV*
72 bene. Credete a me, che son pratico di **queste** cose: andate via diritto - *CAP. XV*
73 - E credete che ci si possa andare per **queste** belle viottole, senza prender - *CAP. XVI*
74 - ma io non ho sentito dir nulla. E **queste** parole le proferì in quella - *CAP. XVI*
75 della brigata, - io che so come vanno **queste** faccende, e che ne' tumulti - *CAP. XVI*
76 che hanno fatte l'altre, faranno anche **queste** . Verso Milano non vo di - *CAP. XVII*
77 In **queste** c'era tirannia, insidie, - *CAP. XVIII*
78 che vossignoria, per giustificarlo in **queste** materie. - Signore zio, - *CAP. XVIII*
79 e finalmente non è cappuccino; ma **queste** son bazzecole da non - *CAP. XVIII*
80 peggio. Lei sa cosa segue: quest'urti, **queste** picche, principiano talvolta - *CAP. XIX*
81 circostanza... Lei sa come vanno **queste** cose. - Veramente, - disse - *CAP. XIX*
82 dire una parola? Se provasse lei a patir **queste** pene...! - Via, fatevi - *CAP. XXI*
83 esser mai d'altri che vostra. Proferite **queste** parole, abbassò la testa, e - *CAP. XXI*
84 in un fiume e sparire. E assorto in **queste** contemplazioni tormentose, - *CAP. XXI*
85 delle tre principali arti del disegno. Per **queste** , poté trovar professori - *CAP. XXII*
86 dicono, cosa volete che faccia di me? **Queste** parole furon dette con - *CAP. XXIII*
87 per voi che mi divora! A misura che **queste** parole uscivan dal suo - *CAP. XXIII*
88 lo vorrà sfogare. Come finiscono **queste** faccende? I colpi cascano - *CAP. XXIV*
89 in casa. Fin che monsignore si trova da **queste** parti, don Rodrigo non - *CAP. XXIV*
90 salva con mia madre, aveva detto; e **queste** parole le ricomparvero ora - *CAP. XXIV*
91 a entrare in quella materia; tutte **queste** cose insieme fecero che - *CAP. XXIV*
92 V'ha condotto... ribattete liberamente **queste** parole, se vi paiono - *CAP. XXVI*
93 trovato al punto. Appena ebbe proferite **queste** parole, si morse la - *CAP. XXVI*
94 a me, - disse don Abbondio: - ma **queste** persone che son venute a - *CAP. XXVI*

95 è per voi una nuova ragione d'amar **queste** persone (e già tante - *CAP. XXVI*
96 un par suo non va a chiacchierare di **queste** cose; ma... lei m'intende. - *CAP. XXVI*
97 che me l'otterrà per niente. Con **queste** ed altre simili, e più volte - *CAP. XXVI*
98 di recapitarla; tutte cose, anche **queste** , difficili a trovarsi in un - *CAP. XXVII*
99 suo sentimento, come prossimo. Ma da **queste** apologie donna Prassede - *CAP. XXVII*
100 A tutte **queste** cagioni di mortalità, - *CAP. XXVIII*
101 se a un ignorante è lecito buttar là **queste** parole, dietro l'ipotesi - *CAP. XXVIII*
102 e terribile rapidità. Qualunque di **queste** congetture sia la vera, il - *CAP. XXVIII*
103 piedi a piangere e a impicciare -. Con **queste** e simili risposte si - *CAP. XXIX*
104 gente! Oh che gente! Ma a chi diceva **queste** cose? Ad uomini che - *CAP. XXIX*
105 a Milano, fuor de' pericoli, lontana da **queste** diavolerie. - Scappano, eh? - *CAP. XXIX*
106 quel castello una Tebaide: lei le sa **queste** cose. Entrò poi a parlar - *CAP. XXIX*
107 partecipavano anche loro, più o meno. **Queste** medesime ed altre - *CAP. XXIX*
108 maniera di mettersi in salvo su per **queste** balze. In una battaglia non - *CAP. XXX*
109 - mi son preso l'ardire di venire, in **queste** triste circostanze, a - *CAP. XXX*
110 sportelli, per chieder l'elemosina. Con **queste** immagini, ora davanti agli - *CAP. XXX*
111 - Ma se non ne voglio saper nulla di **queste** cose, - diceva. - Quante - *CAP. XXX*
112 possa aiutare a formarla. In ognuna di **queste** relazioni, senza - *CAP. XXXI*
113 anche cercare cos'abbia fatto di tutte **queste** qualità, quando la peste - *CAP. XXXI*
114 a toccar persone più conosciute. E tra **queste** , come allora fu il più - *CAP. XXXI*
115 poter dar loro tutta la colpa; ma a **queste** idee si sostituiva sempre - *CAP. XXXIII*
116 se per caso fosse tornato da **queste** parti. - Oh giusto! non - *CAP. XXXIII*
117 Ma voi, dico, cosa venite a far da **queste** parti, per l'amor del - *CAP. XXXIII*
118 farò, non so dov'anderò: certo, da **queste** parti non mi vedete più - *CAP. XXXIII*
119 che pericoloso a quella de' cittadini. Su **queste** notizie, il disegno di - *CAP. XXXIV*
120 gridando: - viva la morìa! - Dietro a **queste** parole, intonò una loro - *CAP. XXXIV*
121 cos'avete fatto! E in questo luogo! tra **queste** miserie! tra questi - *CAP. XXXVI*
122 questo son qui anch'io a prometterlo: **queste** son cose che fanno ben - *CAP. XXXVI*
123 che fanno ben più onore alla Madonna: **queste** son divozioni che hanno - *CAP. XXXVI*
124 volete che ve la dica? Voi altre donne, **queste** cose non le potete - *CAP. XXXVI*
125 contenere che due persone: e tra **queste** due, afflitte, derelitte, - *CAP. XXXVI*
126 - della consolazione che ha data a **queste** povere creature; sebbene - *CAP. XXXVI*
127 ci rivedremo? - Lassù, spero -. E con **queste** parole, si staccò da - *CAP. XXXVI*
128 uno strascicarsi di convalescenti a **queste** e ai portici, per - *CAP. XXXVI*
129 poteva far di meno. Eran distrazioni **queste** ; il gran lavoro della - *CAP. XXXVII*
130 dopo la domanda medesima. E con **queste** e con simili furberie, - *CAP. XXXVII*
131 Chi nega che ci possa essere di **queste** cose, anzi che ce ne sia? - *CAP. XXXVII*
132 proprio voglia di vedere un po' meglio **queste** montagne, questo - *CAP. XXXVIII*
133 zitto, buffone, sta' zitto: non rimestar **queste** cose; ché, se - *CAP. XXXVIII*
134 specialmente poi in circostanze come **queste** . Il signor marchese ha - *CAP. XXXVIII*
135 Una contadina come tant'altre. Eh! di **queste** e delle meglio, ce n'è - *CAP. XXXVIII*
136 le andava a dir sul viso a Renzo, **queste** cose; così non c'era - *CAP. XXXVIII*

questi *133*

1 E veramente, considerando che **questi** nostri climi sijno - *INTRODUZIONE*
2 obbliga a credere tutto il contrario. È **questi** l'Illustrissimo ed Eccellentissimo - *CAP. I*
3 e Stato va crescendo il numero di **questi** tali(bravi e vagabondi), né di - *CAP. I*
4 ad esterminio de' bravi. Ma **questi** vissero ancora per ricevere, il - *CAP. I*
5 e d'accrescer le violenze e l'astuzia di **questi** . L'impunità era organizzata, e - *CAP. I*
6 gride dirette a comprimere i violenti, **questi** cercavano nella loro forza - *CAP. I*
7 dignità del sacro ministero. E contro **questi** predicava, sempre però a - *CAP. I*
8 non si poteva veder come uscirne: tutti **questi** pensieri ronzavano - *CAP. I*
9 con un oibò. Giunto, tra il tumulto di **questi** pensieri, alla porta di casa sua, - *CAP. I*
10 quando può fare star a dovere un di **questi** prepotenti, per sostenere un - *CAP. I*
11 si dànno via come confetti: e guai se **questi** cani dovessero mordere tutte le - *CAP. I*
12 " e, se posso tenere a bada, per **questi** pochi giorni, quel ragazzone, - *CAP. II*
13 ne ha già rotta bastantemente la testa, **questi** giorni addietro. Ma ora non - *CAP. II*
14 grillo di maritarvi... - Che discorsi son **questi** , signor mio? - proruppe - *CAP. II*
15 " Prepotenti! birboni! - pensò Renzo: - **questi** non sono i superiori ". - Via, - *CAP. II*
16 a lui! al suo promesso! Dominato da **questi** pensieri, passò davanti a casa - *CAP. II*
17 alcuni ardiscono di commettere contro **questi** Vassalli tanto divoti di S. M., - *CAP. III*

18 il capo con queste fandonie? Fate di **questi** discorsi tra voi altri, che non - *CAP. III*
19 che anche gli uomini potevan vivere. **Questi** spettacoli accrescevano, a - *CAP. IV*
20 Era figliuolo d'un mercante di *** (**questi** asterischi vengon tutti dalla - *CAP. IV*
21 con rammarico; perché gli pareva che **questi** veramente avrebber dovuto - *CAP. IV*
22 le parve maturo, ruppe il silenzio in **questi** termini: - Sentite, figliuoli! Se - *CAP. VI*
23 l'inchinavano anche quelli che da **questi** eran detti signori; ché, in - *CAP. VII*
24 per istare al di sopra degli altri. E a **questi** corrispondeva con una - *CAP. VII*
25 ma non è sabato, e me ne rido. **Questi** villani, che son pieni - *CAP. VII*
26 con un gran fiasco ch'era tra loro. **Questi** pure guardaron fisso la - *CAP. VII*
27 nuove; ma se non si può, pazienza: **questi** , so come spenderli, e - *CAP. VII*
28 parole: - signor curato, in presenza di **questi** testimoni, quest'è mia - *CAP. VIII*
29 parte nel casolare e parte all'osteria. **Questi** tre, quando videro tutti gli - *CAP. VIII*
30 Io ho pensato a trovarvi un rifugio, per **questi** primi momenti. Presto, io - *CAP. VIII*
31 che c'è un arciprete. Dal riscontro di **questi** dati noi deduciamo che fosse - *CAP. IX*
32 prim'aria che gli aliti punto d'intorno. **Questi** momenti, che si dovrebbero - *CAP. X*
33 più destra e più forte. Con tutti **questi** pensieri, non le era però - *CAP. X*
34 Le suore sopportavano alla meglio tutti **questi** alt'e bassi, e gli attribuivano - *CAP. X*
35 lei a pregare; e se prega ". Mentre fa **questi** bei conti, sente un calpestìo, - *CAP. XI*
36 - Di belle ciarle, - diceva, - faranno **questi** mascalzoni, in tutto il - *CAP. XI*
37 il motivo della sua spedizione, parve a **questi** una cosa così terribile che un - *CAP. XI*
38 entrò ne' discorsi comuni. Con tutti **questi** brani di notizie, messi poi - *CAP. XI*
39 e quando il segreto è venuto a uno di **questi** uomini, i giri divengon sì - *CAP. XI*
40 altra gente dalla porta; e uno di **questi** , accostatosi alla donna, le - *CAP. XI*
41 dieci passi, soggiunse borbottando: - **questi** contadini birboni verranno a - *CAP. XI*
42 o che avessero il nome d'averne, a **questi** si dava la colpa della penuria - *CAP. XII*
43 la colpa della penuria e del rincaro, **questi** erano il bersaglio del - *CAP. XII*
44 derrate fuor di stagione; e siccome **questi** in ispecie non avevan - *CAP. XII*
45 mondo, e so come vanno queste cose. **Questi** merlotti che fanno ora tanto - *CAP. XII*
46 il quale, composto di dodici, anche **questi** nobili, aveva, con altre - *CAP. XII*
47 vedo l'ora d'essere a casa mia. Tra **questi** discorsi, dai quali non saprei - *CAP. XII*
48 largo, - passava tra la gente. Tutti **questi** s'incamminavano dalla stessa - *CAP. XII*
49 d'animarla con gli urli. Spiccava tra **questi** , ed era lui stesso spettacolo, - *CAP. XIII*
50 a levar loro dall'unghie gli ordigni. **Questi** fremevano, minacciavano - *CAP. XIII*
51 che vedeva adoprarsi per lui: e di **questi** sorrisi ne toccò più d'uno a - *CAP. XIII*
52 grazie, grazie e grazie al suo liberatore. **Questi** , dopo essersi condoluto con - *CAP. XIII*
53 signori miei, se hanno mai visto uno di **questi** col muso all'inferriata. E - *CAP. XIV*
54 il suo nome bell'e stampato, e uno di **questi** nomi era Ferrer, visto da - *CAP. XIV*
55 - E qualcosa si farà. - Chi è di **questi** bravi signori che voglia - *CAP. XIV*
56 occhietti chiari e fissi. - Cosa comandan **questi** signori? - disse ad alta - *CAP. XIV*
57 Ier sera veramente ero un po' allegro: **questi** osti alle volte hanno certi - *CAP. XV*
58 chiamati manichini. Consistevano **questi** (ci dispiace di dover - *CAP. XV*
59 non dev'essere un luogo da andarci in **questi** momenti, meno che per una - *CAP. XVI*
60 prossimo ". Ma dopo qualche tempo, **questi** pensieri ed altri simili - *CAP. XVII*
61 pezzo, un pezzo, un pezzo! " Tra **questi** pensieri, e disperando - *CAP. XVII*
62 ma, gli amici; piano un poco con **questi** amici. In vece d'una - *CAP. XVIII*
63 meno vicino a Lucia. Rendiam conto di **questi** due avvenimenti, - *CAP. XVIII*
64 parere, e che, morendo uno di **questi** , o venendo mutato, - *CAP. XVIII*
65 da quel convento, come accade di **questi** frati, che ora sono qua, - *CAP. XVIII*
66 qui immaginatevi che soffio mise, - tutti **questi** benedetti affari di stato. - *CAP. XVIII*
67 a molti individui, che con un solo di **questi** , il quale non vede che la - *CAP. XIX*
68 E poi, hanno de' parenti al secolo... e **questi** affaracci di puntiglio, per - *CAP. XIX*
69 il signor conte e me, la cosa rimane in **questi** termini; intendo. Ma, stando - *CAP. XIX*
70 voce alla vecchia: - là, dorme? eran **questi** i miei ordini, sciagurata? - - *CAP. XXII*
71 a un ospizio di poveri; e uno di **questi** , per suo ordine, entrava - *CAP. XXII*
72 d'ardore, né d'agitazione: mirabile se **questi** moti non si destavano - *CAP. XXII*
73 tra sé: " non c'è rimedio: tutti **questi** santi sono ostinati ". - *CAP. XXIII*
74 darei con gaudio (Egli m'è testimonio) **questi** pochi giorni che mi - *CAP. XXIII*
75 in suo nome il sarto e la moglie. E **questi** e quella, commossi e - *CAP. XXIV*
76 al mio servizio. Chi vuol restare a **questi** patti, sarà per me come - *CAP. XXIV*
77 la temerità di proibirvelo. " Anche **questi** santi son curiosi, - pensava - *CAP. XXV*
78 se non si fosse nascosto? E a **questi** voi date carico? e vi - *CAP. XXVI*

79	fanno piacere a chi n'ha bisogno; ma	**questi**	non saranno quelli che lo	- *CAP. XXVI*
80	meno danneggiati i tegoli di Casale. In	**questi**	frangenti ricevette la	- *CAP. XXVII*
81	che codesto non può stare; e che, con	**questi**	danari, abbiamo a metter	- *CAP. XXVII*
82	faceva sorger più forte la pietà: e con	**questi**	affetti, chi sa quanto ci	- *CAP. XXVII*
83	si vedono in pratica alla giornata, di	**questi**	tre generi capitali di	- *CAP. XXVII*
84	A	**questi**	effetti generali s'aggiunga	- *CAP. XXVIII*
85	E a tutti	**questi**	diversi indigenti	- *CAP. XXVIII*
86	n'eran fuggiti disperatamente; e tra	**questi**	ce n'era di quelli che,	- *CAP. XXVIII*
87	una parte a conto. Davano poi, di	**questi**	ricoverati, la nota ai	- *CAP. XXVIII*
88	Milano, `6~., pag. `@.). Ma	**questi**	effetti di carità, che	- *CAP. XXVIII*
89	dispensatore delle liberalità altrui);	**questi**	, insieme con le	- *CAP. XXVIII*
90	S'incontravano nell'opposto viaggio	**questi**	e que' pellegrini,	- *CAP. XXVIII*
91	parte indipendente de' vari condottieri.	**Questi**	poi in particolare, né	- *CAP. XXVIII*
92	di trombe, annunziava un'altra squadra.	**Questi**	, non trovando più da far	- *CAP. XXVIII*
93	diavoli in carne, né più né meno di	**questi**	, e facevan dalla parte loro	- *CAP. XXIX*
94	Potrebbe anche dare una mano, in	**questi**	momenti, in vece di venir	- *CAP. XXIX*
95	del mio dovere. Agnese interrompeva	**questi**	contrasti, entrando anche	- *CAP. XXIX*
96	- zitta! E badate bene di non riportare	**questi**	discorsi. Ricordatevi che	- *CAP. XXX*
97	cielo, ciò non avvenne mai. Né però	**questi**	terrori erano ancora	- *CAP. XXX*
98	e un auditore del tribunale. Quando	**questi**	giunsero, il male s'era	- *CAP. XXXI*
99	segno fosse comparso. Gli avvisi di	**questi**	accidenti, quando pur	- *CAP. XXXI*
100	Padova, e per il rifiuto di tutti	**questi**	inviti, era certamente uno	- *CAP. XXXI*
101	il sentimento di stima ispirato da	**questi**	meriti, ma che allora	- *CAP. XXXI*
102	propongono per ricompensa. " Che se	**questi**	Padri iui non si	- *CAP. XXXI*
103	puoiché fu cosa miracolosa l'hauer	**questi**	Padri fatto in così puoco	- *CAP. XXXI*
104	figliuoli n'usciron salvi; il resto morì. "	**Questi**	casi, - dice il Tadino, -	- *CAP. XXXI*
105	proposito il riferire e il mettere insieme	**questi**	particolari, in parte poco	- *CAP. XXXI*
106	di più, che, se pur c'era di	**questi**	untori, la processione	- *CAP. XXXII*
107	al ronzìo vagabondo; altri, e tra	**questi**	si videro fin delle	- *CAP. XXXII*
108	propose che s'istituisse un ricovero per	**questi**	e per le partorienti	- *CAP. XXXII*
109	commissari, come abbiam detto; sopra	**questi**	e quelli eran delegati in	- *CAP. XXXII*
110	infettato tutto il paese, vederlo poi, da	**questi**	effetti medesimi cavare	- *CAP. XXXII*
111	- dice a un di presso, - che di	**questi**	unguenti se ne	- *CAP. XXXII*
112	eran capaci, l'impiegarono a cercar di	**questi**	untori. Tra le carte del	- *CAP. XXXII*
113	aspettando dove andassero a parare	**questi**	preamboli. - Non voglio	- *CAP. XXXIII*
114	peste! Chi è che vada in giro, in	**questi**	tempi? - Se non ci fosse	- *CAP. XXXIII*
115	dunque! ma dunque! non sono avvisi	**questi**	? Quando se n'è scampata	- *CAP. XXXIII*
116	che me la facesse questa carità: e	**questi**	poveri innocenti moion	- *CAP. XXXIV*
117	arrivarci. - Dio la mantenga sano, in	**questi**	tempi, e sempre, - disse	- *CAP. XXXIV*
118	Vittore, di guardare anche per me, a	**questi**	nostri poverini, intanto	- *CAP. XXXV*
119	di pretendere ch'io rubassi il tempo a	**questi**	afflitti, i quali aspettano	- *CAP. XXXV*
120	e soccorrevoli ai nostri prossimi?	**Questi**	intanto, in compagnia	- *CAP. XXXVI*
121	poi finalmente nostri fratelli; quelli tra	**questi**	, che ci vedranno passare	- *CAP. XXXVI*
122	e possan dire: anche fuor di qui,	**questi**	si ricorderanno di noi,	- *CAP. XXXVI*
123	speranza gli nacque nel veder, dopo	**questi**	, comparire alcuni carri,	- *CAP. XXXVI*
124	in questo luogo! tra queste miserie! tra	**questi**	spettacoli! qui dove non	- *CAP. XXXVI*
125	non sai: sa il cielo, questa tela,	**questi**	panni, a che sorte di	- *CAP. XXXVII*
126	accidente. Peggio che peggio. Ci dicono	**questi**	signori dottori che si	- *CAP. XXXVII*
127	propaga, come vanno blaterando. Posti	**questi**	princìpi, cosa serve	- *CAP. XXXVII*
128	Ma quel che non mi può entrare, è di	**questi**	signori medici;	- *CAP. XXXVII*
129	Saturno? His fretus, vale a dire su	**questi**	bei fondamenti, non	- *CAP. XXXVII*
130	qualche cavaliere di peso: ché con	**questi**	mezzi si sana ogni	- *CAP. XXXVIII*
131	giovani? delle brutte n'abbiam passate:	**questi**	quattro giorni che	- *CAP. XXXVIII*
132	Basta; la ringrazio anch'io di cuore per	**questi**	miei figliuoli. E	- *CAP. XXXVIII*
133	appunto le tre donne e Renzo. Come	**questi**	rimanessero, lo lascio	- *CAP. XXXVIII*

questionare *1*

1	l'effetto. Se il padre si fosse messo a	**questionare**	con ragioni, a fra	- *CAP. VIII*

questione *15*

1	e, cercando d'accostarsi più alla	**questione**	, - è vero, - soggiunse, - ma	- *CAP. II*

2 lui; e partì in furia, troncando così la **questione** , che, al pari d'una - *CAP. II*
3 così la questione, che, al pari d'una **questione** di letteratura o di filosofia - *CAP. II*
4 fatta; ma Lucia interruppe quella **questione** , annunziando che sperava - *CAP. III*
5 e interruppero un momento la **questione** che s'agitava caldamente - *CAP. V*
6 il quale non avrebbe voluto che la **questione** andasse troppo avanti: - - *CAP. V*
7 podestà, più infervorato di cuore nella **questione** , si chetava a stento, e con - *CAP. V*
8 l'ha conosciuto. Via, via: ecco la **questione** . - Il fatto è questo, - - *CAP. V*
9 posson dar certi casi... ma stiamo nella **questione** . Concedo che questo - *CAP. V*
10 don Rodrigo, per voler troncare quella **questione** , ne venne a suscitare - *CAP. V*
11 ma il giovine, intento a schivare ogni **questione** , come suole ognuno che - *CAP. VII*
12 talvolta alla prima, finch'è nuovo nella **questione** ; e solo a forza di - *CAP. XII*
13 è ragionevole senza dubbio, e la **questione** , molto interessante; - *CAP. XXII*
14 era venuto fuori il libro che terminò la **questione** del primato, passando - *CAP. XXVII*
15 ma dico che non han che fare con la **questione** . Chi nega che ci - *CAP. XXXVII*

questioni *6*

1 quelle risposte che, non dico risolvon le **questioni** , ma le mutano. - *INTRODUZIONE*
2 il civile, tra nobili e nobili, fino alle **questioni** tra due contadini, nate da - *CAP. I*
3 regole più comuni e men contraddette? **Questioni** importanti; ma che il - *CAP. VI*
4 volendo risolvere con formole semplici **questioni** complicate, né allungar - *CAP. XXII*
5 legge e gliela spiega. Nascono delle **questioni** sul modo d'intendere; - *CAP. XXVII*
6 quel disastro fu una semenza d'altre **questioni** molto noiose; perché - *CAP. XXX*

questo *545*

1 emolumenti. Per locché descriuendo **questo** Racconto auuenuto - *INTRODUZIONE*
2 del Racconto, e defformità di **questo** mio rozzo Parto, a - *INTRODUZIONE*
3 di questo mio rozzo Parto, a meno **questo** tale Critico non sij - *INTRODUZIONE*
4 fatica di trascriver questa storia da **questo** dilavato e graffiato - *INTRODUZIONE*
5 carattere degli scritti di quel secolo, in **questo** paese. In vero, - *INTRODUZIONE*
6 troppo ammaliziati, troppo disgustati di **questo** genere di - *INTRODUZIONE*
7 pensiero m'è venuto sul principio di **questo** sciagurato lavoro: e - *INTRODUZIONE*
8 pensai, prender la serie de' fatti da **questo** manoscritto, e - *INTRODUZIONE*
9 modo di scrivere da noi tenuto; e, a **questo** fine, siamo andati, - *INTRODUZIONE*
10 Né in **questo** sarebbe stata la - *INTRODUZIONE*
11 parte a trovarsi nel lago stesso, quando **questo** ingrossa: un gran borgo al - *CAP. I*
12 non si trovan nel manoscritto, né a **questo** luogo né altrove. Diceva - *CAP. I*
13 diffinisce tutti coloro essere compresi in **questo** bando, e doversi ritenere - *CAP. I*
14 perentoria monizione. Non fu però di **questo** parere l'Illustrissimo ed - *CAP. I*
15 dello Stato di Milano; non fu di **questo** parere, e per buone ragioni. - *CAP. I*
16 **Questo** basta ad assicurarci che, nel - *CAP. I*
17 ma in tono solenne di comando, - **questo** matrimonio non s'ha da fare, - *CAP. I*
18 nostro padrone la riverisce caramente. **Questo** nome fu, nella mente di don - *CAP. I*
19 sopra tutto, non si lasci uscir parola su **questo** avviso che le abbiam dato per - *CAP. I*
20 di molti. I più onesti si valevan di **questo** vantaggio a difesa soltanto; gli - *CAP. I*
21 contro un soverchiatore potente. **Questo** chiamava un comprarsi - *CAP. I*
22 " Ma, a **questo** punto, s'accorse che il pentirsi - *CAP. I*
23 disse Perpetua, mescendo. - Lei sa che **questo** le rimette sempre lo stomaco. - *CAP. I*
24 istantaneo. Assaporato dolorosamente **questo** momento, don Abbondio - *CAP. II*
25 Oltre di **questo** , possedeva Renzo un - *CAP. II*
26 mio caro Renzo. - È vero, - riprese **questo** , sempre più confermandosi ne' - *CAP. II*
27 è per troppa bontà. C'è bene a **questo** mondo de' birboni, de' - *CAP. II*
28 ripiego mettersi a letto con la febbre. **Questo** ripiego, egli non lo dovette - *CAP. II*
29 quell'iniquo potente? E insieme a tutto **questo** , non un sospetto formato, ma - *CAP. II*
30 di seta anch'esse, a ricami. Oltre a **questo** , ch'era l'ornamento - *CAP. II*
31 arrossendo e tremando, - fino a **questo** segno! - Dunque voi sapevate... - *CAP. II*
32 Pur troppo! - rispose Lucia; - ma a **questo** segno! - Che cosa sapevate? - - *CAP. II*
33 creduto che le cose potessero arrivare a **questo** segno! - E, con voce rotta - *CAP. III*
34 torto: - e a voi doveva io parlar di **questo** ? Pur troppo lo sapete ora! - - *CAP. III*
35 anno. Renzo abbracciò molto volentieri **questo** parere; Lucia l'approvò; e - *CAP. III*
36 lo fece entrar con sé nello studio. Era **questo** uno stanzone, su tre pareti - *CAP. III*
37 Città, come nelle Ville... sentite? di **questo** Stato, con tirannide esercitano - *CAP. III*

38	quello vada al suo molino: tutto	**questo**	non ha che far con noi. Ah	*- CAP. III*
39	si proceda da tutti li giudici ordinarii di	**questo**	Stato a pena pecuniaria e	*- CAP. III*
40	E	**questo**	ir-re-mis-si-bil-	*- CAP. III*
41	vennero comunemente chiamati ciuffi.	**Questo**	termine è rimasto e vive	*- CAP. III*
42	naturalmente persona di riguardo; e, in	**questo**	caso, io anderò da lui, a fare	*- CAP. III*
43	era stato proibito, pena la vita, di far	**questo**	matrimonio. Quel prepotente	*- CAP. III*
44	Agnese così da lontano, disse: - e	**questo**	matrimonio? Si doveva pur	*- CAP. III*
45	anche lui, il padre Macario vide	**questo**	benefattore vicino a un suo	*- CAP. III*
46	di foglie secche di noce. Fu un esempio	**questo**	? E il convento, in vece di	*- CAP. III*
47	saprò farmi ragione, o farmela fare. A	**questo**	mondo c'è giustizia	*- CAP. III*
48	sempre quelle strane parole: - a	**questo**	mondo c'è giustizia,	*- CAP. III*
49	del padre provinciale? E chi era	**questo**	padre Cristoforo? " Bisogna	*- CAP. IV*
50	che aveva speso a far qualcosa in	**questo**	mondo. Predominato da una	*- CAP. IV*
51	il più onesto mangiatore del mondo.	**Questo**	, per corrispondere alla celia,	*- CAP. IV*
52	gli avrebbe voluti più trattabili. Con	**questo**	misto d'inclinazione e di	*- CAP. IV*
53	giacché è uno de' vantaggi di	**questo**	mondo, quello di poter	*- CAP. IV*
54	d'un'altra consuetudine. Perocché, in	**questo**	, come accade in molti altri	*- CAP. IV*
55	delle vostre parole. - Gettate nel fango	**questo**	ribaldo, - disse il gentiluomo,	*- CAP. IV*
56	il nemico, che ad ucciderlo; ma	**questo**	voleva la morte di lui, a ogni	*- CAP. IV*
57	andò col pugnale addosso al signore.	**Questo**	, rivolta tutta la sua ira	*- CAP. IV*
58	e che aveva spesso avuto a render	**questo**	servizio sulla strada, fu	*- CAP. IV*
59	le quali si consideravan come tutrici di	**questo**	diritto. Dall'altra parte, la	*- CAP. IV*
60	unghie l'uccisore, o vivo o morto. Ora	**questo**	, vestendo l'abito di	*- CAP. IV*
61	che aveva già deliberato che	**questo**	fosse fatto, disse che si	*- CAP. IV*
62	che l'altro credesse, se gli piaceva, esser	**questo**	un atto d'ubbidienza: e tutto	*- CAP. IV*
63	a quell'umiliazione per timore umano: e	**questo**	cominciò a concigliarglieli	*- CAP. IV*
64	ma l'abito che portate... non solo	**questo**	, ma anche per voi... S'alzi,	*- CAP. IV*
65	differenze, e proteggere oppressi. In	**questo**	genio entrava, per qualche	*- CAP. IV*
66	in lui come ingenita, s'aggiungeva, in	**questo**	caso, quell'angustia scrupolosa	*- CAP. IV*
67	quando v'avessi abbandonata? voi in	**questo**	stato! voi, ch'Egli mi confida!	*- CAP. V*
68	innocente fosse maritata, sarebbe	**questo**	un freno per quell'uomo? Chi	*- CAP. V*
69	". Contrappesato il pro e il contro di	**questo**	e di quel partito, il migliore	*- CAP. V*
70	voce commossa. - Pur troppo; e per	**questo**	son qui. Che dice di quel	*- CAP. V*
71	ora, se vedesse come si ritirano... - A	**questo**	punto, alzando gli occhi al	*- CAP. V*
72	non ci guadagna? E quando pure... - A	**questo**	punto, afferrò fortemente il	*- CAP. V*
73	al più tardi, mi rivedrete -. Detto	**questo**	, troncò tutti i ringraziamenti	*- CAP. V*
74	su del paesello degli sposi, discosto da	**questo**	forse tre miglia, e quattro dal	*- CAP. V*
75	- Bene, bene, parleremo; - rispose	**questo**	: - ma intanto si porti da bere	*- CAP. V*
76	- no, per bacco, non mi farà	**questo**	torto; non sarà mai vero che	*- CAP. V*
77	chieda licenza al pio Buglione... - Ma	**questo**	- replicava, non meno urlando,	*- CAP. V*
78	non meno urlando, il podestà, -	**questo**	è un di più, un mero di più,	*- CAP. V*
79	via: ecco la questione. - Il fatto è	**questo**	, - cominciava a gridare il	*- CAP. V*
80	- Risponda un poco a	**questo**	sillogismo. - Niente, niente,	*- CAP. V*
81	nella schiena: e, anche per	**questo**	, si posson dar certi casi... ma	*- CAP. V*
82	stiamo nella questione. Concedo che	**questo**	generalmente possa chiamarsi	*- CAP. V*
83	buona tabella, per aiutarmi a persuader	**questo**	signore? - Io... - rispose	*- CAP. V*
84	un poco come farete per dar ragione in	**questo**	al padre Cristoforo. - In	*- CAP. V*
85	- interruppe il podestà. - Io, in	**questo**	cantuccio, posso saperle le	*- CAP. V*
86	mio, come la pensi l'imperatore, in	**questo**	momento? Crede lei che non	*- CAP. V*
87	lei che non ci sia altro che Mantova a	**questo**	mondo? le cose a cui si deve	*- CAP. V*
88	- dico, proferisco, e sentenzio che	**questo**	è l'Olivares de' vini: censui,	*- CAP. V*
89	è bandita e confinata in perpetuo da	**questo**	palazzo, dove siede e regna la	*- CAP. V*
90	Lucia, dico: vedete come io pronunzio	**questo**	nome con la fronte alta, e	*- CAP. VI*
91	interamente dal suo, compensava però	**questo**	difetto con due qualità:	*- CAP. VI*
92	vive in santa pace, fuor dell'unghie di	**questo**	ribaldo, lontano dalla	*- CAP. VI*
93	moglie; la donna dice: signor curato,	**questo**	è mio marito. Bisogna che il	*- CAP. VI*
94	che, in trent'anni che ho passati in	**questo**	mondo, prima che nasceste	*- CAP. VI*
95	ma, contenta me, e per prender	**questo**	figliuolo; e chi fa nascer	*- CAP. VI*
96	d'assottigliar molto il suo, ne aveva, in	**questo**	caso, immaginata una, da far	*- CAP. VI*
97	a chi lo trovi a mangiare, quand'anche	**questo**	fosse un ricco epulone	*- CAP. VI*
98	io: questa è mia moglie, e Lucia:	**questo**	è mio marito, il matrimonio	*- CAP. VI*

99	per intenderci bene su tutto. Con	**questo** , uscirono dall'osteria, Tonio	- *CAP. VI*
100	In	**questo** tempo Agnese, s'era affaticata	- *CAP. VI*
101	siete nostro aiuto in tutto. - Ma tutto	**questo** non serve a nulla, - disse	- *CAP. VI*
102	non vuole? Non ha detto nemmen	**questo** , povero Renzo! Sarebbe	- *CAP. VII*
103	Fede, coraggio; e addio. Detto	**questo** , uscì in fretta, e se n'andò,	- *CAP. VII*
104	me da una parte, e dirmi cosa sia	**questo** ... - Chiacchiere! la finirò io:	- *CAP. VII*
105	Agnese a Renzo. - Le zucche! - rispose	**questo** : - sapete che diavoli d'occhi	- *CAP. VII*
106	tutti i santi del lunario, prima che... -	**Questo** è quel che si vedrà. -	- *CAP. VII*
107	in tono di predica: - in una parte di	**questo** mondo, che, per degni	- *CAP. VII*
108	la protezione di don Rodrigo; e	**questo** , vestendolo della sua livrea,	- *CAP. VII*
109	domani, quella Lucia deve trovarsi in	**questo** palazzo. - Non si dirà mai	- *CAP. VII*
110	a Renzo, come quand'era entrato.	**Questo** , fatti ch'ebbe pochi passi	- *CAP. VII*
111	Così dicendo, richiuse la finestra. A	**questo** punto, Agnese si staccò dai	- *CAP. VII*
112	a portargli l'imbasciata. " Carneade!	**questo** nome mi par bene d'averlo	- *CAP. VIII*
113	colei. - Guardate se si può inventare, a	**questo** modo! - esclamò di nuovo	- *CAP. VIII*
114	pensò, prese una risoluzione: tutto	**questo** nel tempo che Renzo mise	- *CAP. VIII*
115	aveva appena potuto proferire: - e	**questo** ... - che don Abbondio le	- *CAP. VIII*
116	per uscire a salvamento. In mezzo a	**questo** serra serra, non possiam	- *CAP. VIII*
117	dove dormiva il sagrestano. Fu	**questo** riscosso da quel disordinato	- *CAP. VIII*
118	loro relazione al signor Griso. Subito,	**questo** si mise in testa un	- *CAP. VIII*
119	- Che diavolo è	**questo** ? - dice allora: - che	- *CAP. VIII*
120	mano, schiodato e sconficcato. " Che è	**questo** ? " pensa; e spinge l'uscio	- *CAP. VIII*
121	chiesa, e l'aprì. - Cos'è tutto	**questo** fracasso? - Cos'è? - Dov'è?	- *CAP. VIII*
122	finestra, e l'aveva richiusa, e che in	**questo** momento stava a bisticciar	- *CAP. VIII*
123	del vostro buon cuore -. E, detto	**questo** , si ritirò, e chiuse la	- *CAP. VIII*
124	tratto a fra Fazio, e dimenticando che	**questo** non intendeva il latino. Ma	- *CAP. VIII*
125	scampati da un gran pericolo. Forse in	**questo** momento...! - E qui si mise	- *CAP. VIII*
126	egli, - vedete bene, figliuoli, che ora	**questo** paese non è sicuro per voi.	- *CAP. VIII*
127	per quel poveretto che ci ha condotti a	**questo** passo. Noi saremmo	- *CAP. VIII*
128	Noi, nella nostra tribolazione, abbiamo	**questo** conforto, che siamo nella	- *CAP. VIII*
129	generosamente don Abbondio, quando	**questo** l'avesse, suo malgrado,	- *CAP. IX*
130	né lei, né il paese; ma di	**questo** dice ch'era un borgo antico e	- *CAP. IX*
131	fece chiamare il padre guardiano;	**questo** venne subito, e ricevette la	- *CAP. IX*
132	dove son quelli che comandano; e per	**questo** la chiamano la signora, per	- *CAP. IX*
133	tornasse da lui, a prender la risposta:	**questo** lo promise, e si licenziò dalle	- *CAP. IX*
134	in quest'affare. Tocca a voi a dirci se	**questo** cavaliere era un persecutore	- *CAP. IX*
135	ehi! - le diceva; - non è	**questo** il fare d'una par tua: se vuoi	- *CAP. IX*
136	per tutto dove si va. Tutte le parole di	**questo** genere stampavano nel	- *CAP. IX*
137	che ci andava di sua libera scelta: e	**questo** esame non poteva aver	- *CAP. IX*
138	era una mera formalità, la quale (e	**questo** era vero) non poteva avere	- *CAP. IX*
139	voglio. E perché i pareri gratuiti, in	**questo** mondo, son molto rari, la	- *CAP. IX*
140	son molto rari, la consigliera fece pagar	**questo** a Gertrude, con tante beffe	- *CAP. IX*
141	donna che aveva fatta la scoperta; ma	**questo** non era che un principio, che	- *CAP. IX*
142	in un attimo la sua situazione. Contro	**questo** proposito insorgevano, è vero,	- *CAP. IX*
143	della sua collera e della sua pietà,	**questo** desiderio abituale diveniva	- *CAP. IX*
144	non ci regge il cuore di dargli in	**questo** momento il titolo di padre)	- *CAP. X*
145	indicato: ch'essa doveva vedere, in	**questo** tristo accidente, come un	- *CAP. X*
146	fatto intendere che è risoluta... - A	**questo** passo, alzò essa verso il	- *CAP. X*
147	ammessa a vestir l'abito religioso, in	**questo** monastero, dove sono stata	- *CAP. X*
148	formalità indispensabile, sebbene in	**questo** caso... pure devo dirle... che,	- *CAP. X*
149	esser accettata dalle madri -. Nel dir	**questo** , s'era voltato verso la	- *CAP. X*
150	s'è fatto di vostro consenso. Se in	**questo** tempo vi fosse nato qualche	- *CAP. X*
151	cosa, che avessi... che so io? In	**questo** caso, mi troverei nella	- *CAP. X*
152	uso di nessuna autorità, per indurla a	**questo** ? Parli senza riguardi, e con	- *CAP. X*
153	modo, scusa d'aver tardato tanto a far	**questo** suo dovere; aggiunse ciò che	- *CAP. X*
154	in gran parte sincera: così fatto è	**questo** guazzabuglio del cuore umano.	- *CAP. X*
155	La vista delle spose alle quali si dava	**questo** titolo nel senso più ovvio e	- *CAP. X*
156	arrivar lietamente a un lieto fine. Con	**questo** mezzo, Gertrude avrebbe	- *CAP. X*
157	Non pare però che la signora fosse di	**questo** parere. Non già che	- *CAP. X*
158	la preferenza data a Renzo. E su	**questo** pure s'avanzava a domande,	- *CAP. X*
159	a render quel conto a don Rodrigo.	**Questo** l'aspettava in cima alla scala;	- *CAP. XI*

160 che si poteva; ma... ma, che sotto **questo** tetto ci fosse una spia! Se c'è, - *CAP. XI*
161 prima, arriva, o presto o tardi anche in **questo** mondo. Va a dormire per - *CAP. XI*
162 faccende, quando don Rodrigo s'alzò. **Questo** cercò subito del conte - *CAP. XI*
163 - pagherò la scommessa; ma non è **questo** quel che più mi scotta. Non - *CAP. XI*
164 maniera tenuta per infinocchiar lei: su **questo** non fiatava; ma il tiro fatto - *CAP. XI*
165 mormorava il nome di don Rodrigo: in **questo** andavan tutti d'accordo; nel - *CAP. XI*
166 ma che lume si poteva ricavare da **questo** fatto così asciutto? Si - *CAP. XI*
167 malandrini travestito da pellegrino; era **questo** , era quello, era tante cose - *CAP. XI*
168 Lucia, né metter piede in paese; e a **questo** fine, macchinava di fare - *CAP. XI*
169 sfrattar dallo stato: e per riuscire in **questo** , vedeva che più della forza - *CAP. XI*
170 ". Ma (come vanno alle volte le cose di **questo** mondo!) intanto che colui - *CAP. XI*
171 come all'uomo più abile a servirlo in **questo** , un altr'uomo, l'uomo che - *CAP. XI*
172 orientale. Non bisogna però che, a **questo** nome, il lettore si lasci - *CAP. XI*
173 quello. " Vediamo un po' che affare è **questo** ", disse ancora tra sé; andò - *CAP. XI*
174 la sua maraviglia: - così lo seminano in **questo** paese? in quest'anno? e non - *CAP. XI*
175 cade? Che sia il paese di cuccagna **questo** ? - Dopo dieci miglia di - *CAP. XI*
176 per adesso, non s'entra -. E detto **questo** , richiuse lo sportello. Renzo - *CAP. XI*
177 maggior contrarietà delle stagioni (e **questo** non solo nel milanese, ma in - *CAP. XII*
178 effetto, il rincaro. Ma quando **questo** arriva a un certo segno, - *CAP. XII*
179 Siccome però tutti i provvedimenti di **questo** mondo, per quanto siano - *CAP. XII*
180 rimasti ineseguiti; ma all'esecuzione di **questo** vegliava la moltitudine, che, - *CAP. XII*
181 che sono delle peggio che si facciano in **questo** mondo; non c'era - *CAP. XII*
182 ma il popolo imbestialì. La sera avanti **questo** giorno in cui Renzo arrivò - *CAP. XII*
183 uno predicava, e gli altri applaudivano; **questo** faceva al più vicino la stessa - *CAP. XII*
184 terra. - Ah birboni! ah furfantoni! È **questo** il pane, che date alla povera - *CAP. XII*
185 a affollare davanti alle botteghe, con **questo** che se n'andassero. E quelli - *CAP. XII*
186 i più forti, e l'impunità sicura. A **questo** punto eran le cose, quando - *CAP. XII*
187 l'abbondanza! - Vi dico io che tutto **questo** non serve a nulla, - diceva - *CAP. XII*
188 de' decurioni, era il presidente di **questo** , e del tribunale di - *CAP. XII*
189 alla coda dell'esercito tumultuoso. **Questo** , dalla piazza, era già - *CAP. XII*
190 levato di mano lo scettro, e sostituito a **questo** un pugnale; e alla statua fu - *CAP. XII*
191 si porta l'avviso al padrone: mentre **questo** pensa a fuggire, e come - *CAP. XIII*
192 presto, - ripeteva Ferrer: - dov'è **questo** benedett'uomo? Il vicario - *CAP. XIII*
193 da costoro. Che avvenisse poi di **questo** suo proponimento non lo - *CAP. XIII*
194 e fa dire a chi guarda in su: **questo** tempo non è rimesso bene. - *CAP. XIV*
195 debol parere? Il mio debol parere è **questo** : che non è solamente - *CAP. XIV*
196 all'inferriata. E quel che è peggio (e **questo** lo posso dir io di sicuro), - *CAP. XIV*
197 signori, tra i quali c'era anche Ferrer, **questo** signor dottore, che m'aveva - *CAP. XIV*
198 **Questo** gli mescé subito da bere, - *CAP. XIV*
199 - Ho dello stufato: vi piace? - disse **questo** . - Sì, bravo; dello stufato. - - *CAP. XIV*
200 oste a Renzo; e al garzone: - servite **questo** forestiero -. E s'avviò - *CAP. XIV*
201 soggiunse: - da sé non vuol andar giù **questo** pane. Non ho avuto mai la - *CAP. XIV*
202 gridare! - Preparate un buon letto a **questo** bravo giovine, - disse la - *CAP. XIV*
203 avvezzo alla pulizia. - Oh, in quanto a **questo** ! - disse l'oste: andò al - *CAP. XIV*
204 e una penna nell'altra. - Cosa vuol dir **questo** ? - esclamò Renzo, - *CAP. XIV*
205 di Renzo. - Ah! ecco! - esclamò **questo** , alzando con una mano il - *CAP. XIV*
206 un altro foglio di messale compagno a **questo** ; quando avrà fatto in - *CAP. XIV*
207 e porta in vece un altro fiasco; perché **questo** è fesso -. Così dicendo, lo - *CAP. XIV*
208 avvenisse un caso simile: e appunto **questo** suo non esser uso a - *CAP. XIV*
209 fatto altro che levargli la sete. Su **questo** il nostro anonimo fa una - *CAP. XIV*
210 temperate e oneste, dice, recano anche **questo** vantaggio, che, quanto più - *CAP. XIV*
211 da lasciarle fare al boia. Pane; oh **questo** sì. Ne ho ricevuti degli - *CAP. XIV*
212 della... - Ho detto per celia, - gridò **questo** sul viso di Renzo, - *CAP. XV*
213 di gente, che giravano susurrando. A **questo** punto della sua muta - *CAP. XV*
214 che il mondo abbia a mutarsi. E su **questo** bel fondamento, ti sei - *CAP. XV*
215 disse Renzo Tramaglino: - cosa vuol dir **questo** ? Cosa volete da me? Chi - *CAP. XV*
216 al notaio. - Avete inteso? - disse **questo** a Renzo: - si farà così, se - *CAP. XV*
217 - vedo bene cos'è l'origine di tutto **questo** : gli è per amor del nome e - *CAP. XV*
218 sospiro, a Renzo le cose sequestrate. **Questo** , riponendole al loro posto, - *CAP. XV*
219 di martirizzare un ricalcitrante: e a **questo** fine, la cordicella era sparsa - *CAP. XV*
220 si divincola, grida: - che tradimento è **questo** ? A un galantuomo...! - Ma - *CAP. XV*

a fare i suoi conti, e stabilito, se **questo** gli riusciva, d'andare senza - *CAP. XVI*
uno che veniva in fretta, pensò che **questo** , avendo probabilmente - *CAP. XVI*
Milano, spera d'andar verso Bergamo; **questo** gli basta per ora. Ogni - *CAP. XVI*
- Siete fuor di strada, - gli rispose **questo** ; e, pensatoci un poco, parte - *CAP. XVI*
di letto; ma prima che contentarlo in **questo** , Renzo l'avrebbe lasciato - *CAP. XVI*
di rimettermi subito in istrada -. E **questo** lo disse, non solo perché - *CAP. XVI*
rispose a Renzo, che sarebbe servito; e **questo** si mise a sedere in fondo - *CAP. XVI*
pieni d'una curiosità maliziosa. Bastò **questo** per far morir tra' denti al - *CAP. XVI*
Quando videro **questo** bell'apparato... Cosa avreste - *CAP. XVI*
brava gente! ma cosa volete fare? ma è **questo** l'esempio che date a' - *CAP. XVI*
fatto il diavolo; e poi, non contento di **questo** , s'era messo a predicare, e - *CAP. XVI*
qualche altro discorso. - E per **questo** , - disse uno della brigata, - - *CAP. XVI*
verità, i baccani non mi piacciono. A **questo** punto, l'oste, ch'era stato - *CAP. XVI*
più fastidio; ma quante cose rendevan **questo** molto più noioso! Le - *CAP. XVII*
come un cane, e peggio. " E per **questo** , - soggiunse poi tra sé; - *CAP. XVII*
mettendosi a giacere: - per **questo** , m'è toccata, la mattina, - *CAP. XVII*
sé stessa, così efficace, così risoluto? **Questo** era, a un di presso, il - *CAP. XVII*
al buon cugino. - Dunque, - riprese **questo** , - in Milano hanno fatto - *CAP. XVII*
quattro mila staia di miglio. Anche **questo** aiuta a far pane. E poi, lo - *CAP. XVII*
d'una cosa. Sai come ci chiamano in **questo** paese, noi altri dello stato - *CAP. XVII*
di male... - Ora che sei persuaso di **questo** , tutto anderà bene. Vieni - *CAP. XVII*
e principalmente col conte Attilio. **Questo** , secondo i suoi primi - *CAP. XVIII*
dice qui il manoscritto, è larga; ma **questo** non vuol dire che sia - *CAP. XVIII*
stimolo a prenderle sopra di sé. Ma **questo** partito aveva anche i suoi - *CAP. XVIII*
era partito dal convento di Pescarenico. **Questo** buon successo così - *CAP. XVIII*
Milano, a cui l'aveva raccomandato; e **questo** rispose di non aver - *CAP. XVIII*
- A? - A Rimini. - Dov'è **questo** paese? - Eh eh eh! - - *CAP. XVIII*
Si sparge la voce, da quelle parti, di **questo** gran predicatore; e lo - *CAP. XVIII*
- **Questo** lo so, - rispose Agnese: - - *CAP. XVIII*
che fino a un: io non posso niente in **questo** affare: detto talvolta per - *CAP. XVIII*
che potete scansarli... - Signore zio, in **questo** , è mio dovere di dirle che - *CAP. XVIII*
continuò Attilio, - s'è cacciato in testa **questo** frate, che Rodrigo avesse - *CAP. XVIII*
per Rodrigo; ma, dall'altra parte, **questo** frate ha un gran credito - *CAP. XVIII*
è mio nipote. - Se lo sa! Anzi **questo** è quel che gli mette più - *CAP. XVIII*
vedere a Rodrigo, appunto perché **questo** ha un protettor naturale, - *CAP. XVIII*
che gli premeva molto molto: e da **questo** il signore zio capirà che - *CAP. XVIII*
don Rodrigo non mi dice nulla di tutto **questo** ? perché lascia andar le - *CAP. XVIII*
e sostenere? - Dirò il vero anche in **questo** , - proseguiva Attilio. - Da - *CAP. XVIII*
ha per la testa il signore zio... - (**questo** , soffiando, vi mise la - *CAP. XVIII*
di Rodrigo, che è poi anche il suo. **Questo** frate, dicevo io, l'ha - *CAP. XVIII*
lui; e se il signore zio crede che in **questo** caso il miglior ripiego sia - *CAP. XVIII*
deve avere. Creda, signore zio, che in **questo** caso è proprio... - Via, - *CAP. XVIII*
a sentire, e ricordarsi che finalmente, in **questo** mondo, non c'era soltanto i - *CAP. XIX*
schiettamente, da buon amico... **questo** soggetto... questo padre... - *CAP. XIX*
da buon amico... questo soggetto... **questo** padre... Di persona io non - *CAP. XIX*
qualche individuo, qualche testa... E **questo** padre Cristoforo, so da - *CAP. XIX*
Questo padre Cristoforo, sappiamo - *CAP. XIX*
che, se si prenderanno informazioni su **questo** proposito, si troverà che - *CAP. XIX*
al secolo ha potuto far dir di sé, con **questo** indosso, diventi un altro. E - *CAP. XIX*
- disse il provinciale, - che **questo** religioso abbia commesso - *CAP. XIX*
dispiacevole della protezione aperta di **questo** padre per chi le ho detto, - *CAP. XIX*
mio nipote, don Rodrigo ***. - Oh! **questo** mi dispiace, mi dispiace, mi - *CAP. XIX*
ben trovare la nicchia conveniente a **questo** religioso. C'è giusto anche - *CAP. XIX*
una cosa ordinaria; e se non si prende **questo** ripiego, e subito, prevedo - *CAP. XIX*
mio nipote non crederei... ci son io, per **questo** ... Ma, al punto a cui la cosa - *CAP. XIX*
che ha sangue nelle vene, e che, a **questo** mondo... è qualche cosa. - *CAP. XIX*
Mi si richiede appunto... Ma in **questo** momento, in tali - *CAP. XIX*
Del resto, in **questo** caso... qualcosa di - *CAP. XIX*
- Abbiamo spento una favilla, - disse **questo** , soffermandosi, - una favilla, - *CAP. XIX*
tornato, come se niente fosse... " Da **questo** scrittore prenderemo - *CAP. XIX*
che non aveva a ridosso. Ma la fama di **questo** nostro era già da gran - *CAP. XIX*

282	in quella dove si trovava l'innominato.	**Questo** gli andò incontro,	- *CAP. XX*
283	luogo, un monastero, la signora!... A	**questo** , l'innominato, come se un	- *CAP. XX*
284	che avesse l'innominato: perciò	**questo** aveva lasciata correre così	- *CAP. XX*
285	d'una più cupa ferocia; e con	**questo** mezzo, cercava anche di	- *CAP. XX*
286	se non chi se ne ribella interamente. A	**questo** Gertrude non voleva	- *CAP. XX*
287	i tromboni, e teneteli pronti; che in	**questo** bosco dove s'entra ora, c'è	- *CAP. XX*
288	quello che patirebbero, se fossero in	**questo** stato. Ricordatevi che	- *CAP. XX*
289	salir di corsa il Nibbio. Quando	**questo** fu in cima, il signore gli	- *CAP. XXI*
290	Ma voglio che me lo paghi bene	**questo** servizio, colui. Vediamo un	- *CAP. XXI*
291	che non hanno la forza, sempre han	**questo** Dio da mettere in campo,	- *CAP. XXI*
292	mi vorrebbero morto! che ora godrei di	**questo** suo strillare; e in vece... " -	- *CAP. XXI*
293	che mangi; mettila a dormire in	**questo** letto: e se ti vuole in	- *CAP. XXI*
294	a lui. S'io vi contentassi anche in	**questo** , non mi toccherebbe di	- *CAP. XXI*
295	tribolati; aiutatemi! fatemi uscire da	**questo** pericolo, fatemi tornar salva	- *CAP. XXI*
296	Eran tutte sue, eran lui: l'orrore di	**questo** pensiero, rinascente a	- *CAP. XXI*
297	hanno costoro? che c'è d'allegro in	**questo** maledetto paese? dove va	- *CAP. XXI*
298	di gente più lontana, a quel paese,	**questo** non si potrebbe	- *CAP. XXII*
299	saprei se monsignore illustrissimo... in	**questo** momento... si trovi... sia...	- *CAP. XXII*
300	vicina, dove si trovava il cardinale. A	**questo** punto della nostra storia,	- *CAP. XXII*
301	e fastidiosa perversità! Intorno a	**questo** personaggio bisogna	- *CAP. XXII*
302	poco dopo nel collegio fondato da	**questo** in Pavia, e che porta	- *CAP. XXII*
303	povero che semplice; a conformità di	**questo** , tutto il tenore della vita e	- *CAP. XXII*
304	altrui; che poche vite furono spese in	**questo** come la sua; ma perché	- *CAP. XXII*
305	in ogni caso. Ma cessan forse per	**questo** d'esser l'espressione	- *CAP. XXII*
306	infatti una tal massima, si veda da	**questo** . Volle che si stimasse a	- *CAP. XXII*
307	tra i giovani alunni del seminario; e da	**questo** si può argomentare che	- *CAP. XXII*
308	impiegati in cent'altre maniere. A	**questo** non abbiamo nulla da	- *CAP. XXII*
309	dalla tendenza generale, come, in	**questo** caso, fu quella che mosse	- *CAP. XXII*
310	giuste. Chi lo volesse difendere in	**questo** , ci sarebbe quella scusa	- *CAP. XXII*
311	qualità che fanno il grande scrittore,	**questo** , in cento opere, non ne	- *CAP. XXII*
312	molto interessante; perché le ragioni di	**questo** fenomeno si troverebbero	- *CAP. XXII*
313	- Certo, m'è un rimprovero, - riprese	**questo** , - ch'io mi sia lasciato	- *CAP. XXIII*
314	Se lo vedessi! Se lo sentissi! Dov'è	**questo** Dio? - Voi me lo	- *CAP. XXIII*
315	che mi rode! Ma Dio! Se c'è	**questo** Dio, se è quello che	- *CAP. XXIII*
316	sonnolento, perche Voi mi chiamaste a	**questo** convito di grazia, perche	- *CAP. XXIII*
317	quella dell'innominato. - No! - gridò	**questo** , - no! lontano, lontano da	- *CAP. XXIII*
318	ora ben più contente, che di vedere	**questo** povero vescovo. Forse	- *CAP. XXIII*
319	di Federigo; e le mani incolpevoli di	**questo** stringevano	- *CAP. XXIII*
320	pietà e di sollecitudine. - Beato voi!	**Questo** è pegno del perdono di	- *CAP. XXIII*
321	cappellano, si voltò a don Abbondio.	**Questo** , che già gli era vicino,	- *CAP. XXIII*
322	è ritrovata, è qui vicino, in casa di	**questo** mio caro amico; e voi	- *CAP. XXIII*
323	farle male in vece di bene. - E per	**questo** , vi prego d'avvertire il	- *CAP. XXIII*
324	far ciò che avrebbe fatto anche senza	**questo** motivo, parlare	- *CAP. XXIII*
325	tornerete, n'è vero? in compagnia di	**questo** ecclesiastico dabbene? -	- *CAP. XXIII*
326	nella casa del nostro buon Padre; ma	**questo** ... questo perierat, et	- *CAP. XXIII*
327	del nostro buon Padre; ma questo...	**questo** perierat, et inventus est. -	- *CAP. XXIII*
328	cardinale gli disse che, appena arrivato	**questo** , lo facesse parlar subito	- *CAP. XXIII*
329	e tutto poi fosse agli ordini di	**questo** e dell'innominato; al	- *CAP. XXIII*
330	non vorrebbero dir altro che	**questo** . E se sarà poi vero che	- *CAP. XXIII*
331	Delle dimostrazioni se ne fanno tante a	**questo** mondo, e per tante	- *CAP. XXIII*
332	che non bisognava stare indietro; e che	**questo** , e che quest'altro; e	- *CAP. XXIII*
333	Si fermò ad aspettarlo; e quando	**questo** arrivò frettoloso, in aria	- *CAP. XXIII*
334	per esser l'uomo il più felice di	**questo** mondo, se avesse appena	- *CAP. XXIII*
335	più ladro, il più arrabbiato mestiere di	**questo** mondo; potrebbe andare	- *CAP. XXIII*
336	dargli in mano un povero curato!	**questo** si chiama giocare un	- *CAP. XXIII*
337	Che imbroglio è	**questo** di Lucia? Che ci fosse	- *CAP. XXIII*
338	ma nessuno si moveva, perché	**questo** era l'ordine che il padrone	- *CAP. XXIII*
339	e, con un sembiante così sereno come	**questo** non gliel aveva ancor	- *CAP. XXIII*
340	donna che stava fuori, di guardia. Tutto	**questo** movimento, quel punto	- *CAP. XXIV*
341	montare. - Oh che degnazione! - disse	**questo** ; e montò molto più lesto	- *CAP. XXIV*
342	- disse la buona donna: - perché	**questo** signore, Dio gli ha	- *CAP. XXIV*

343 che un pulcin nella stoppa. - E **questo** ... - domandò Lucia, - - *CAP. XXIV*
344 - E questo... - domandò Lucia, - **questo** che è diventato buono... - *CAP. XXIV*
345 la lasciava in riposo. Per don Abbondio **questo** ritorno non era certo così - *CAP. XXIV*
346 Rodrigo? Rimaner con tanto di naso a **questo** modo, col danno e con le - *CAP. XXIV*
347 Noi, grazie al cielo, non siamo in **questo** caso: tra il mestiere di - *CAP. XXIV*
348 sul seno, e intorno al collo. In far **questo** , le sue dita s'intralciarono - *CAP. XXIV*
349 agli studi, in vece di tant'altri...! Con **questo** , la miglior pasta del - *CAP. XXIV*
350 E sì che c'è de' cuori duri in **questo** paese. E ha fatto proprio - *CAP. XXIV*
351 mise il piatto in un tovagliolo, e preso **questo** per le quattro cocche, - *CAP. XXIV*
352 fatte al messo varie domande, alle quali **questo** non sapeva che - *CAP. XXIV*
353 di regolarsi con l'arcivescovo, se **questo** , com'era probabile, avesse - *CAP. XXIV*
354 n'è vero? - disse ansiosamente Lucia. - **Questo** è sicuro, perché tutti lo - *CAP. XXIV*
355 la comparsa del cardinale arcivescovo. **Questo** , tornato di chiesa, dove - *CAP. XXIV*
356 - Il signor curato mi renderà conto di **questo** fatto, - disse il cardinale. - *CAP. XXIV*
357 subito Agnese: - non ho parlato per **questo** : non lo gridi, perché già - *CAP. XXIV*
358 storia di Renzo. - Ho sentito parlare di **questo** giovine, - disse il - *CAP. XXIV*
359 fin troppo, - soggiunse Agnese: - e **questo** lo può domandare a chi - *CAP. XXIV*
360 l'anno scorso, non avanzò nulla; in **questo** , tutti rimangono indietro - *CAP. XXIV*
361 tutto ciò che non va in pane; ma **questo** è un caso particolare. - *CAP. XXIV*
362 non fosse per mutar vita; che per **questo** sarà sempre ricevuto a - *CAP. XXIV*
363 l'altra come sgomitolandosi. Provava in **questo** un misto di sentimenti - *CAP. XXIV*
364 che aveva messo tra quel tempo e **questo** ; un ardore d'arrivare, con - *CAP. XXIV*
365 suo seguito d'intorno; perché di tutto **questo** non si vedeva altro che un - *CAP. XXV*
366 più speranza, né desiderio di cosa di **questo** mondo, fuorché di poter - *CAP. XXV*
367 reso volentieri un tal servizio; ma in **questo** caso, il rifiuto gli pareva - *CAP. XXV*
368 far che se ne staccasse affatto; e stante **questo** , si proponeva di cooperare - *CAP. XXV*
369 e spedì la lettera alla casa del sarto. **Questo** fu due o tre giorni prima - *CAP. XXV*
370 sugli affari della parrocchia: dimodoché **questo** non ebbe campo di dare - *CAP. XXV*
371 illustrissima può argomentare da **questo** , che la giovine è qui, - *CAP. XXV*
372 mi sono spiegato abbastanza, - rispose **questo** : - sotto pena della vita, - *CAP. XXV*
373 è il nostro vincere? E se non sapete **questo** , che cosa predicate? di che - *CAP. XXV*
374 fare stare a dovere i potenti; che a **questo** non vi fu dato né - *CAP. XXV*
375 per dir la verità, anche noi, con **questo** manoscritto davanti, con - *CAP. XXVI*
376 troviamo un non so che di strano in **questo** mettere in campo, con - *CAP. XXVI*
377 Ma anche senza **questo** , non vi venne in mente - *CAP. XXVI*
378 - Come non avete pensato, - proseguiva **questo** , - che, se a quegli - *CAP. XXVI*
379 - Me l'hanno detto, figliuolo: ma **questo** m'accora, questo - *CAP. XXVI*
380 detto, figliuolo: ma questo m'accora, **questo** m'atterra, che voi - *CAP. XXVI*
381 io dirvelo?) d'amarli, appunto per **questo** . Amateli perché hanno - *CAP. XXVI*
382 confusione. Era, se ci si lascia passare **questo** paragone, come lo - *CAP. XXVI*
383 state senza effetto. - Ora, - proseguì **questo** , - uno fuggitivo da casa - *CAP. XXVI*
384 Qui l'anonimo ci avvisa che non fu **questo** il solo abboccamento di - *CAP. XXVI*
385 abboccamenti; ma che lui s'è ristretto a **questo** , per non andar lontano - *CAP. XXVI*
386 E non dica nulla a nessuno, perché **questo** è un certo paese... Mi - *CAP. XXVI*
387 ad Agnese veniva anche in mente **questo** e quell'esempio, che - *CAP. XXVI*
388 di Milano, e suo antico conoscente. **Questo** , quantunque l'annata - *CAP. XXVI*
389 a ogni patto (abbiam detto anche **questo**) escludere da que' due - *CAP. XXVII*
390 di Spagna. Protestava però, in nome di **questo** , di non volere occupar - *CAP. XXVII*
391 per i molti spropositi che faceva. Su **questo** noi lasciamo la verità a - *CAP. XXVII*
392 arresto; e gli si seppe anche dire che **questo** tale s'era rifugiato sul - *CAP. XXVII*
393 concertò con lui una risposta, che **questo** mise in carta; si trovò il - *CAP. XXVII*
394 nel luogo del suo domicilio: tutto **questo** però non così presto - *CAP. XXVII*
395 tali cose, anzi come vadano; perché, in **questo** particolare, credo che ci - *CAP. XXVII*
396 che la lettera andasse persa; se, per **questo** riguardo, c'è stata anche - *CAP. XXVII*
397 trattava con gran dolcezza; e anche in **questo** , si vedeva una buona - *CAP. XXVII*
398 il suo genio; del rimanente, anche in **questo** sapeva dir di no, quando - *CAP. XXVII*
399 può vedere come si sia avverata. Da **questo** passa poi alle lettere - *CAP. XXVII*
400 se a qualche cosa s'interessa in tutto **questo** . Fino all'autunno del - *CAP. XXVII*
401 mandò quel conto all'aria: e fu **questo** certamente uno de' suoi - *CAP. XXVII*
402 come ognun vede, la più onesta. Ma **questo** riso bisognava pagarlo, e - *CAP. XXVIII*
403 Don Gonzalo, per riparare a **questo** , come dice lui, - *CAP. XXVIII*

404 ma non meno doloroso di **questo** aspetto di vigore - *CAP. XXVIII*
405 strade ogni giorno più; a proporzion di **questo** , cresce tutto l'altro - *CAP. XXVIII*
406 sei, otto volte per secolo, ora in **questo** , ora in quel paese - *CAP. XXVIII*
407 realtà il benefizio offerto, o fosse tutto **questo** insieme, o che altro, il - *CAP. XXVIII*
408 dà titolo di storiche, erano accadute in **questo** frattempo. Il cardinal di - *CAP. XXVIII*
409 desse gli stati in mano a Ferdinando, o **questo** manderebbe un esercito - *CAP. XXVIII*
410 l'assedio da Casale; obbligandosi, se **questo** ricusasse, a unirsi co' - *CAP. XXVIII*
411 questa gente, et loro robbe ". Citiamo **questo** tratto per uno de' - *CAP. XXVIII*
412 timore, o per timore di render con **questo** più ardita la - *CAP. XXVIII*
413 di mestiere, per commissione di **questo** o di quel principe, - *CAP. XXVIII*
414 mila uomini, che uno di dodici mila. E **questo** di cui parliamo era in - *CAP. XXVIII*
415 Po, e dopo avevano un buon tratto di **questo** da costeggiare: in tutto - *CAP. XXVIII*
416 grosso; tirava un gran vento: oltre di **questo** , la più parte de' barcaioli, - *CAP. XXIX*
417 don Abbondio, intorno all'innominato. **Questo** , dal giorno che l'abbiam - *CAP. XXIX*
418 un sacrilegio: e quelli stessi a cui **questo** sentimento degli altri - *CAP. XXIX*
419 a quello del convertito, servivano a **questo** come d'uno scudo sacro. - *CAP. XXIX*
420 al cardinal Federigo. Riguardavan **questo** come uno che s'era - *CAP. XXIX*
421 l'altro, come pecore senza ragione. - A **questo** modo, - disse Agnese, - - *CAP. XXX*
422 si fanno qui, e che si mette all'ordine **questo** luogo come una fortezza. - *CAP. XXX*
423 bene che v'ha fatto. - Oh! per **questo** , ci avevo già pensato: che - *CAP. XXX*
424 Anche **questo** aveva visto e riconosciuto - *CAP. XXX*
425 ci sguazzi dentro! Oh che gente c'è a **questo** mondo! " Entrati nel - *CAP. XXX*
426 invitati; e i nostri eran di **questo** numero. Agnese e - *CAP. XXX*
427 una così grande ospitalità; e in **questo** spendevano una buona - *CAP. XXX*
428 fatte, o col povero don Abbondio. **Questo** non aveva nulla da fare, - *CAP. XXX*
429 per buone e per cattive ragioni. E in **questo** racconto, il nostro fine - *CAP. XXXI*
430 qualcheduno sulla strada. Poco dopo, in **questo** e in quel paese, - *CAP. XXXI*
431 il contagio. Non fu per **questo** presa veruna risoluzione, - *CAP. XXXI*
432 in iscritto, al tribunale, ebbero da **questo** commissione di presentarsi - *CAP. XXXI*
433 essere informato d'un fatto di **questo** genere. Del resto, dal - *CAP. XXXI*
434 ce ne dispensa. Sia come si sia, entrò **questo** fante sventurato e - *CAP. XXXI*
435 `6^@. Di quando in quando, ora in **questo** , ora in quel quartiere, a - *CAP. XXXI*
436 eco alla voce del popolo (era, anche in **questo** caso, voce di Dio?), - *CAP. XXXI*
437 non solo non bastò a vincere, in **questo** caso, l'opinion di quello - *CAP. XXXI*
438 casa d'amici, che per sorte era vicina. **Questo** gli toccò per aver veduto - *CAP. XXXI*
439 che di servire, senz'altra speranza in **questo** mondo, che d'una morte - *CAP. XXXI*
440 tal genere. Il Ripamonti, che spesso, su **questo** particolare dell'unzioni, - *CAP. XXXI*
441 fremevano. I forestieri, sospetti per **questo** solo, e che allora si - *CAP. XXXI*
442 segnato nella grida stampata, che **questo** delitto in qualsiuoglia - *CAP. XXXI*
443 sospettoso, per consolatione e quiete di **questo** Popolo, e per cauare - *CAP. XXXI*
444 autore il conte di Collalto, Wallenstein, **questo** , quell'altro gentiluomo - *CAP. XXXI*
445 avrebbe supplito lo zelo di que' signori: **questo** essere il tempo di - *CAP. XXXII*
446 punire: e, come osservò acutamente, a **questo** stesso proposito, un - *CAP. XXXII*
447 qualche tempo, cercò di convincerli; **questo** è quello che poté il - *CAP. XXXII*
448 è quando si tratti di que' pochi (e **questo** fu ben del numero), - *CAP. XXXII*
449 quanti più avevan potuto. Ma siccome **questo** non pareva un mezzo - *CAP. XXXII*
450 ben più generale, di perversità. E **questo** pure fu segnalato. I - *CAP. XXXII*
451 prendesse quanto gli fosse piaciuto, con **questo** però, che accettasse un - *CAP. XXXII*
452 Tadino, - la congiontione sodetta sopra **questo** anno `6^@, tanto chiara, - *CAP. XXXII*
453 e rappresentare il buon prelato, in **questo** , come in tant'altre cose, - *CAP. XXXII*
454 di sua mano intorno a quella peste; e **questo** sentimento c'è accennato - *CAP. XXXII*
455 dall'auditor medesimo, suo amico; e che **questo** trovava delle scuse per - *CAP. XXXII*
456 un piacere, Griso. - Comandi, - disse **questo** , rispondendo con la - *CAP. XXXIII*
457 portato il suo padrone. Lasciando ora **questo** nel soggiorno de' guai, - *CAP. XXXIII*
458 e con un nome finto. Ma anche da **questo** , Bortolo seppe svolgerlo - *CAP. XXXIII*
459 Purché tu mi ritrovi, e che sia finito **questo** diavolo d'influsso! - Ci - *CAP. XXXIII*
460 È a Milano, se pure è ancora in **questo** mondo. Ma voi... - E - *CAP. XXXIII*
461 - Se non ci fosse altro che la peste in **questo** mondo... dico per me: - *CAP. XXXIII*
462 far qui? Tornate... - Sempre l'ha con **questo** tornare, lei. Per tornare, - *CAP. XXXIII*
463 conto di ritornar sul bergamasco. - Di **questo** non si prenda pensiero. - *CAP. XXXIII*
464 già farmi qualche sproposito peggio di **questo** ? - Lei non ci pensi, - *CAP. XXXIII*

465 peschi, di ciliegi, di susini; ma anche **questo** si vedeva sparso, - *CAP. XXXIII*
466 il passo, anche al padrone. Ma **questo** non si curava d'entrare - *CAP. XXXIII*
467 tanto a guardarla, quanto noi a farne **questo** po' di schizzo. Tirò di - *CAP. XXXIII*
468 Renzo, non sapendo cosa volesse dir **questo** , gli rispose chiamandolo - *CAP. XXXIII*
469 proposito d'andare addirittura a levarsi **questo** dubbio, a aver la sua - *CAP. XXXIII*
470 che buttasse lì i danari; e fatto **questo** , con certe molle, gli - *CAP. XXXIII*
471 malagevole la rigorosa esecuzione di **questo** ; Milano si trovava ormai - *CAP. XXXIV*
472 di farsi insegnar la strada da lui. **Questo** pure aveva visto il - *CAP. XXXIV*
473 direttamente verso lo sconosciuto. Ma **questo** , stralunando gli occhi - *CAP. XXXIV*
474 par che ci sia un pianeta per me, in **questo** Milano. Per entrare, - *CAP. XXXIV*
475 forestiero, e non son niente pratico di **questo** paese. Però, se incontro - *CAP. XXXIV*
476 i deputati d'ogni quartiere, muniti a **questo** d'ogni facoltà più - *CAP. XXXIV*
477 qualcheduno; e disse tra sé: " **questo** è l'uomo che fa per me. - *CAP. XXXIV*
478 bisogna dire che non ce ne sia più in **questo** mondo ". Intanto il - *CAP. XXXIV*
479 cristiano, fece a lui la stessa domanda. **Questo** , accennando con un - *CAP. XXXIV*
480 canaglia! che l'ungerò io davvero con **questo** . Ma, con maraviglia, e - *CAP. XXXIV*
481 marmaglia! - esclamò l'altro; e, con **questo** bel brindisi, si mise il - *CAP. XXXIV*
482 sete; non ho proprio voglia di bere in **questo** momento. - Tu hai - *CAP. XXXIV*
483 di lì s'andava diritto al lazzeretto; e **questo** trovarsi sulla strada - *CAP. XXXIV*
484 e lo tenne lì, sopraffatto e compreso. **Questo** spettacolo, noi non ci - *CAP. XXXV*
485 di quelle bestie, ritte e quiete sopra **questo** e quel bambino, dargli la - *CAP. XXXV*
486 poveri; ma anche tu sei un povero, in **questo** momento. Ora dimmi - *CAP. XXXV*
487 tal promessa di Lucia. " Se sente anche **questo** , - aveva pensato, - mi fa - *CAP. XXXV*
488 tu devi essere entrato. - Ah! era per **questo** dunque, che lavoravano a - *CAP. XXXV*
489 Vedrai uno stecconato che divide **questo** da quel quartiere, ma in - *CAP. XXXV*
490 tu quante volte io ho veduto rinnovarsi **questo** mio povero popolo! - *CAP. XXXV*
491 per noi meschini. Cominciamo da **questo** viaggio, da' primi passi - *CAP. XXXVI*
492 ma interrotto qua e là, appunto come **questo** aveva detto; entrò per - *CAP. XXXVI*
493 - Ah, cos'avete fatto! E in **questo** luogo! tra queste - *CAP. XXXVI*
494 luogo; ma non è giusto, né anche per **questo** , che quelli che vivono - *CAP. XXXVI*
495 Signore! Cosa dite? Dove siete stato in **questo** tempo? Con chi avete - *CAP. XXXVI*
496 le metteremo nome Maria: ché **questo** son qui anch'io a - *CAP. XXXVI*
497 lassù: già non ci si deve star molto in **questo** mondo. Andate; cercate - *CAP. XXXVI*
498 che spero che lei sarà preservata da **questo** male, e che ci rivedremo - *CAP. XXXVI*
499 misericordia. Lasciate fare a Lui, per **questo** : noi, il nostro dovere è - *CAP. XXXVI*
500 pace. - Il cuore in pace! Oh! **questo** , levatevelo dalla testa. - *CAP. XXXVI*
501 A chi credete ch'io pensassi in tutto **questo** tempo?... E dopo tante - *CAP. XXXVI*
502 dopo quella notte, un momento come **questo** non l'ho mai passato. - *CAP. XXXVI*
503 fosse quell'apparizione, quella contesa, **questo** pianto. Ma forse il - *CAP. XXXVI*
504 male? - No, poverina, non pensate a **questo** : io credo anzi che la - *CAP. XXXVI*
505 che avete fatta a Renzo? - In quanto a **questo** ... per me... che motivo...? - *CAP. XXXVI*
506 che noi, deputati alla cura dell'anime in **questo** luogo, abbiamo, per - *CAP. XXXVI*
507 Amatevi come compagni di viaggio, con **questo** pensiero d'avere a - *CAP. XXXVI*
508 Ringraziate il cielo che v'ha condotti a **questo** stato, non per mezzo - *CAP. XXXVI*
509 guarita, io che non fo nulla di bene a **questo** mondo; e lei...! - È già - *CAP. XXXVI*
510 più schietto e intero sarebbe stato **questo** sentimento, se Renzo - *CAP. XXXVII*
511 e più stretto che mai. Sciolto anche **questo** . E quell'odio contro - *CAP. XXXVII*
512 metteva sulla strada giusta. Ma meno **questo** , che, per dir la verità, - *CAP. XXXVII*
513 lui più d'una volta), lui medesimo, a **questo** punto, diceva che, di - *CAP. XXXVII*
514 momento alla casa dell'ospite amico. **Questo** , che s'era levato allora, - *CAP. XXXVII*
515 - disse: - già qui? e con **questo** tempo? Com'è andata? - *CAP. XXXVII*
516 disse: - ma è una bella tirata! Però **questo** è nulla! Ne ho da - *CAP. XXXVII*
517 sempre continuato a piovigginare, **questo** la passò tutta in casa, - *CAP. XXXVII*
518 tu non sai né anche che la sia in **questo** mondo. Il primo - *CAP. XXXVII*
519 né anche loro: e non s'ingannava. E **questo** non nasceva solo dalla - *CAP. XXXVII*
520 esser sensibile all'occhio o al tatto; e **questo** contagio, chi l'ha - *CAP. XXXVII*
521 si comunica da un corpo all'altro; ché **questo** è il loro achille, questo - *CAP. XXXVII*
522 all'altro; ché questo è il loro achille, **questo** il pretesto per far tante - *CAP. XXXVII*
523 no, - riprese don Ferrante: - non dico **questo** : la scienza è scienza; - *CAP. XXXVII*
524 toccate là, e sarete sicuri! Come se **questo** schivare il contatto - *CAP. XXXVII*
525 potrebbe farsi ugualmente altrove; e **questo** e quest'altro. - Ho - *CAP. XXXVIII*

526	Signore gli avrà usato misericordia. -	**Questo** non ci ha che fare, -	- *CAP. XXXVIII*
527	poi certi temperamenti. Ma, come dico,	**questo** non ci ha che far	- *CAP. XXXVIII*
528	vedere un po' meglio queste montagne,	**questo** lago, di cui ho sentito	- *CAP. XXXVIII*
529	all'assalto. " Son qui loro ", disse	**questo** tra sé; ma fece faccia	- *CAP. XXXVIII*
530	vedo proprio l'ora di saperlo concluso	**questo** parentado, ma lo	- *CAP. XXXVIII*
531	il signor marchese ***. - Cosa vuol dir	**questo** ? arrivato dove? -	- *CAP. XXXVIII*
532	ch'era quello di don Rodrigo; perché	**questo** signor marchese è	- *CAP. XXXVIII*
533	adesso gli dirò de' De profundis. E	**questo** signor marchese è un	- *CAP. XXXVIII*
534	Renzo andò a chiamare il sagrestano.	**Questo** confermò la cosa in	- *CAP. XXXVIII*
535	l'è una gran cosa! un gran respiro per	**questo** povero paese! che non	- *CAP. XXXVIII*
536	sa bene ch'eravamo venuti appunto per	**questo** , - disse Renzo. -	- *CAP. XXXVIII*
537	che Dio conservi. - Oh! in quanto a	**questo** mi scusi, - replicò	- *CAP. XXXVIII*
538	mese di giugno, che ai cardinali si dia	**questo** titolo. E sapete	- *CAP. XXXVIII*
539	sproposito Perpetua a morire ora; ché	**questo** era il momento che	- *CAP. XXXVIII*
540	quattro giorni che dobbiamo stare in	**questo** mondo, si può	- *CAP. XXXVIII*
541	il quale non fu l'Azzecca-garbugli.	**Questo** , voglio dire la sua	- *CAP. XXXVIII*
542	rispettoso per il loro curato; e	**questo** , in fondo, aveva	- *CAP. XXXVIII*
543	seguito, subito diceva: - eh già, in	**questo** paese! - Vi dico che	- *CAP. XXXVIII*
544	l'ultima), l'uomo, fin che sta in	**questo** mondo, è un infermo	- *CAP. XXXVIII*
545	E per	**questo** , soggiunge l'anonimo,	- *CAP. XXXVIII*

qui *351*

1	periodo, nello stesso vocabolo. Ecco	**qui** : declamazioni	- *INTRODUZIONE*
2	che dicitura vi abbiam noi sostituita?	**Qui** sta il punto.	- *INTRODUZIONE*
3	di buon grado, avevam proposto di dar	**qui** minutamente ragione	- *INTRODUZIONE*
4	tanto elevate su terrapieni aperti: e da	**qui** la vista spazia per prospetti più o	- *CAP. I*
5	il matrimonio non si farà, o... - e	**qui** una buona bestemmia, - o chi lo	- *CAP. I*
6	che si faceva tanto aspettare. - Date	**qui** , date qui, - disse don Abbondio,	- *CAP. I*
7	faceva tanto aspettare. - Date qui, date	**qui** , - disse don Abbondio,	- *CAP. I*
8	volete rovinarmi del tutto? - Oh! siam	**qui** soli che nessun ci sente. Ma come	- *CAP. I*
9	sarebber rimasti tanti grilli in capo -. E	**qui** si fece a dipinger con colori	- *CAP. II*
10	ero tanto lontana da pensare... -	**Qui** le parole furon troncate da un	- *CAP. III*
11	appunto mentre la donna diceva: - date	**qui** , e andate innanzi -. Renzo fece	- *CAP. III*
12	dirle una parola in confidenza. - Son	**qui** , - rispose il dottore: - parlate -. E	- *CAP. III*
13	tante cose alle mani! Ma la dev'esser	**qui** sicuro, perché è una grida	- *CAP. III*
14	Ce n'è della roba, eh? E vedete	**qui** le sottoscrizioni: Gonzalo	- *CAP. III*
15	Cordova; e più in giù: Platonus; e	**qui** ancora: Vidit Ferrer: non ci	- *CAP. III*
16	dunque ch'io dovevo sposare oggi, - e	**qui** la voce di Renzo si commosse, -	- *CAP. III*
17	buona donna, poco bene. Le son tutte	**qui** -. E, così dicendo, si levò la	- *CAP. III*
18	fece saltar tra le due mani. - Son tutte	**qui** ; e, per mettere insieme questa	- *CAP. III*
19	e la torna a distribuire a tutti i fiumi.	**Qui** ricomparve Lucia, col grembiule	- *CAP. III*
20	se potessi tirar dalla mia i miei frati di	**qui** , que' di Milano! Ma! non è un	- *CAP. V*
21	- Pur troppo; e per questo son	**qui** . Che dice di quel birbone...? -	- *CAP. V*
22	Che vuoi ch'io dica di lui? Non è	**qui** a sentire: che gioverebbero le	- *CAP. V*
23	- padre, padre, venga pure avanti:	**qui** non si fanno aspettare i	- *CAP. V*
24	di Pescarenico? - Per l'appunto. - Lei	**qui** ? - Come vedete, buon uomo. -	- *CAP. V*
25	ha già delegato un giudice...	**qui** il padre... - È vero; - disse don	- *CAP. V*
26	te; ma ricordati, frate, che non sei	**qui** per te, e che tutto ciò che tocca	- *CAP. V*
27	Dico il vero, che vorrei rinascere di	**qui** a dugent'anni, per sentir cosa	- *CAP. V*
28	e tutti parlarono della carestia.	**Qui** andavan tutti d'accordo, almeno	- *CAP. V*
29	cuor suo, che il passo ch'io fo ora	**qui** , non è né vile né spregevole.	- *CAP. VI*
30	parlarle. - Dite presto, buon uomo. -	**Qui** no: guai se il padrone s'avvede...	- *CAP. VI*
31	mondo è paese; e, a due passi di	**qui** , sul bergamasco, chi lavora seta	- *CAP. VI*
32	è... che serve? perché il mio cuore era	**qui** . Maritati, si va tutti insieme, si	- *CAP. VI*
33	- rispose Renzo. - Lo condurremo	**qui** a stare allegro con noi. Ma	- *CAP. VI*
34	ma non v'avrà né anche lui. Io	**qui** senza di voi, e lui a casa del...	- *CAP. VII*
35	volta, mantenete poi, - disse Agnese.	**Qui** l'autore confessa di non sapere	- *CAP. VII*
36	E poi, io devo star	**qui** , per accudire all'affare. Sarà	- *CAP. VII*
37	de' fatti vostri. Mi par di sentirlo -. E	**qui** , parlando col naso,	- *CAP. VII*
38	fatti nostri. - Va bene; e poi?	**Qui** , il Griso a proporre, don	- *CAP. VII*
39	sono que' galantuomini? - Buona gente	**qui** del paese, - rispose l'oste,	- *CAP. VII*

40	n'abbia pochi; che gli spenderebbe tutti	**qui** . L'altro è un sempliciotto, che	- *CAP. VII*
41	da noi, senza che il signor Griso fosse	**qui** a regolare. - E guastare il	- *CAP. VII*
42	fu fatto vedere, ed ebbe detto: - son	**qui** , andiamo -; quando tutti si	- *CAP. VII*
43	saldar quel debituccio che sapete: aveva	**qui** venticinque belle berlinghe	- *CAP. VII*
44	non so che dire: per me, son	**qui** ; e se non mi volete, me ne vo	- *CAP. VII*
45	l'amore allo studio, ad Archimede; e fin	**qui** don Abbondio non trovava	- *CAP. VIII*
46	facesse rumore. Finalmente è in cima.	**Qui** giace la lepre. Spinge	- *CAP. VIII*
47	scantonarono. - E voi! come! che fate	**qui** voi? - domandò poscia	- *CAP. VIII*
48	che arrivava tutt'affannata. - Ah siete	**qui** ! - disse questa, cavando fuori	- *CAP. VIII*
49	gli ho visti io: provvidenza che vi trovo	**qui** tutti! vi dirò poi, quando	- *CAP. VIII*
50	questo, si ritirò, e chiuse la finestra.	**Qui** alcuni cominciarono a	- *CAP. VIII*
51	ripreso fiato, gridò: - che fate	**qui** , figliuoli? non è qui il diavolo;	- *CAP. VIII*
52	- che fate qui, figliuoli? non è	**qui** il diavolo; è giù in fondo alla	- *CAP. VIII*
53	- Il console! il console! - Son	**qui** , - risponde il console, di	- *CAP. VIII*
54	il console, di mezzo alla folla: - son	**qui** ; ma bisogna aiutarmi, bisogna	- *CAP. VIII*
55	corra a Lecco a cercar soccorso: venite	**qui** tutti... Chi accorre, chi sguizza	- *CAP. VIII*
56	Forse in questo momento...! - E	**qui** si mise a spiegare ciò che	- *CAP. VIII*
57	fin che tu non possa tornare a viver	**qui** tranquillamente. Andate alla	- *CAP. VIII*
58	l'uscio, disse sottovoce alle donne: - è	**qui** , - come per rammentar loro	- *CAP. IX*
59	e non dava segno d'aver altro a dire.	**Qui** Agnese, come quella che, dopo	- *CAP. IX*
60	religioso, ma il padre Cristoforo, amico	**qui** del padre guardiano, è religioso	- *CAP. IX*
61	un uomo pieno di carità, e, se fosse	**qui** , potrebbe attestare... - Siete ben	- *CAP. IX*
62	verità. Il giovine che mi discorreva, - e	**qui** diventò rossa rossa, - lo	- *CAP. IX*
63	servizi che faceva lei. Veramente... - e	**qui** accennò al guardiano che	- *CAP. IX*
64	e s'accorgerà che, anche noi	**qui** , siam buoni a qualche cosa ".	- *CAP. IX*
65	in parte il padre severo; ma da	**qui** innanzi proverete tutto il padre	- *CAP. X*
66	c'era chi le potesse negar nulla. - Son	**qui** ..., - cominciò Gertrude; ma, al	- *CAP. X*
67	un oggetto terribile, proseguì: - son	**qui** a chiedere d'esser ammessa a	- *CAP. X*
68	che si faccia un'eccezione per lei -. E	**qui** , voltandosi a Gertrude, in atto di	- *CAP. X*
69	motivo della vostra risoluzione e... - Ma	**qui** , vedendo che Gertrude era	- *CAP. X*
70	voi ne sarete fuori più presto -. E	**qui** , dopo aver suggerita qualche	- *CAP. X*
71	Lucia. " Avrà tanta paura di trovarsi	**qui** sola, in mezzo a costoro, a	- *CAP. XI*
72	a queste facce, che... il viso più umano	**qui** son io, per bacco... che dovrà	- *CAP. XI*
73	mai detto chiaro cosa sia venuto	**qui** a impastocchiarvi l'altro giorno -.	- *CAP. XI*
74	poche taglie ch'io ho addosso: e...	**Qui** son sotto la sua protezione;	- *CAP. XI*
75	convento che cercate è poco lontano di	**qui** . Prendete per questa viottola a	- *CAP. XI*
76	tra sé: " poh! l'hanno lasciato	**qui** alla discrezion de' cani; tant'è	- *CAP. XI*
77	pressante del padre Cristoforo. - Date	**qui** , - disse il portinaio, mettendo	- *CAP. XI*
78	invasore, altre cagioni che non è	**qui** il luogo di mentovare, andavano	- *CAP. XII*
79	cosa molto desiderabile; e pensò, e	**qui** fu lo sbaglio, che un suo	- *CAP. XII*
80	produrla. Fissò la meta (così chiamano	**qui** la tariffa in materia di	- *CAP. XII*
81	I deputati si radunarono, o come	**qui** si diceva spagnolescamente nel	- *CAP. XII*
82	operai, poveri, si radunavano a sorte:	**qui** era un bisbiglio confuso di	- *CAP. XII*
83	- predicava di lì il capitano, - che fate	**qui** ? A casa, a casa. Dov'è il	- *CAP. XII*
84	casa. Da bravi! Che diamine volete far	**qui** , così ammontati? Niente di	- *CAP. XII*
85	alla folla una maledetta voce: - c'è	**qui** vicino la casa del vicario di	- *CAP. XII*
86	si sentì gridar lì vicino: - largo! è	**qui** l'aiuto: largo, ohe! Cos'era?	- *CAP. XIII*
87	nega, chi benedice, chi bestemmia. - È	**qui** Ferrer! - Non è vero, non è	- *CAP. XIII*
88	buon mercato. - No, no! - E	**qui** , è qui in carrozza. - Cosa	- *CAP. XIII*
89	- No, no! - E qui, è	**qui** in carrozza. - Cosa importa?	- *CAP. XIII*
90	libera, e la porta ancor chiusa. Chiusa	**qui** vuol dire non aperta; del	- *CAP. XIII*
91	di vostra eccellenza. Ma come uscir di	**qui** ? Per tutto c'è gente che mi	- *CAP. XIII*
92	usted con migo, e si faccia coraggio:	**qui** fuori c'è la mia carrozza;	- *CAP. XIII*
93	al gran cancelliere, il quale fece anche	**qui** un saluto a destra, un saluto	- *CAP. XIII*
94	ne fermavano tre, quattro, venti altre:	**qui** qualcheduno si staccava; là	- *CAP. XIV*
95	diavolo là, non vorrà esser un angiolo	**qui** ; mi pare. Dunque mi dicano	- *CAP. XIV*
96	abbassar la testa, e fanno il pazzo, siam	**qui** noi per aiutarlo, come s'è	- *CAP. XIV*
97	povero figliuolo? - disse Renzo. - Son	**qui** io a servirvi, quel bravo	- *CAP. XIV*
98	che è mio amico, e galantuomo. -	**Qui** vicino? - domandò Renzo. -	- *CAP. XIV*
99	qualche giorno si saprà; e allora... Ma	**qui** vedo un'insegna d'osteria; e,	- *CAP. XIV*
100	c'è poco, - disse la guida: -	**qui** non istareste bene. - Eh, sì; -	- *CAP. XIV*

101 della luna piena. - Bene; vi condurrò **qui** , giacché vi piace così, - disse - *CAP. XIV*
102 - perché ha intenzione di dormir **qui** . - Volete dormir qui? - - *CAP. XIV*
103 di dormir qui. - Volete dormir **qui** ? - domandò l'oste a Renzo, - *CAP. XIV*
104 altri furfanti: perché se fosse solo... - e **qui** finì la frase con un gesto: - se - *CAP. XIV*
105 - è un poeta costui. Ce n'è anche **qui** de' poeti: già ne nasce per - *CAP. XIV*
106 è vero. Quando le ragioni son giuste...! **Qui** è necessario tutto l'amore, che - *CAP. XIV*
107 che è il meglio di tutti, è mai venuto **qui** a fare un brindisi, e a - *CAP. XIV*
108 ma per fare un piacere a me: via; **qui** tra noi, a quattr'occhi, facciam - *CAP. XV*
109 Andare a cercare i danari ora! - Eccoli **qui** , - disse l'oste: e, mettendo in - *CAP. XV*
110 fuori, in grazia d'un forestiero capitato **qui** , non so come diavolo, per mia - *CAP. XV*
111 ho le mani legate, non posso rilasciarvi **qui** , come vorrei. Via, fate presto, e - *CAP. XV*
112 notaio, con un viso molto significante: - **qui** c'era de' soldi e una lettera. - *CAP. XV*
113 è; e voi conservate il vostro onore. Di **qui** a un'ora voi siete in libertà: c'è - *CAP. XV*
114 un giovine civile, il quale, di **qui** a poco, sarà in libertà; e che - *CAP. XV*
115 è un convento, ecco là una chiesa; di **qui** , di là, - si grida a Renzo da - *CAP. XVI*
116 che ispirasse confidenza. Ma anche **qui** c'era dell'imbroglio. La - *CAP. XVI*
117 aspettare, e a fare un po' di bene ". **Qui** , essendosi fermato un - *CAP. XVI*
118 mente la parola. - È molto lontano di **qui** ? - riprese poi. - Non lo so - *CAP. XVI*
119 a mettere in tavola. - Quanto c'è di **qui** all'Adda? - gli disse Renzo, - *CAP. XVI*
120 le novità. Lo dicevo io che, stando **qui** sempre di guardia, per frugar - *CAP. XVI*
121 E non mi par quasi vero d'esser **qui** a chiacchierar con voi altri; - *CAP. XVI*
122 intenzione di dare il sacco; ma... - E **qui** , alzata in aria, e stesa la mano - *CAP. XVI*
123 perché vede bene, il furbo, che **qui** sta la forza del re. - Già. - - *CAP. XVI*
124 scommettiamo che ve lo fo comparir **qui** , senza l'aiuto del diavolo? - *CAP. XVII*
125 curiosità di vederlo quel fascio? Eccolo **qui** ... Una lettera sola?... Sì - *CAP. XVII*
126 volete a quest'ora? Come siete venuto **qui** ? Fatevi conoscere. Non c'è - *CAP. XVII*
127 anche quest'inverno? Così camperemo **qui** . De' curati ce n'è per tutto. - *CAP. XVII*
128 riconosce il giovine, che gli dice: - son **qui** -. Un oh! di sorpresa, un - *CAP. XVII*
129 collo. Dunque, come ti dicevo, anche **qui** si patisce un po' la fame... A - *CAP. XVII*
130 coloro. Già, n'era corsa la voce anche **qui** ; ma voglio che tu mi racconti - *CAP. XVII*
131 n'abbiamo delle cose da discorrere. **Qui** però, vedi, la va più - *CAP. XVII*
132 Brescia chiudono i passi, e dicono: di **qui** non passa grano. Che ti - *CAP. XVII*
133 pasto, non far conto di poter viver **qui** . Bisognerebbe esser sempre - *CAP. XVII*
134 un milanese che abbia un po' di... - e **qui** picchiò la fronte col dito, - *CAP. XVII*
135 sappia bene il suo mestiere? - Tutt'uno: **qui** è un baggiano anche lui. Sai - *CAP. XVII*
136 fare (ché finalmente chi ha portata **qui** quest'arte, e chi la fa andare, - *CAP. XVII*
137 ho gusto? La strada dell'iniquità, dice **qui** il manoscritto, è larga; ma - *CAP. XVIII*
138 uno al monastero, raccoglieva notizie di **qui** , notizie di lì, e ne faceva - *CAP. XVIII*
139 l'unghie, il vostro giovine posato... **Qui** , per buona sorte, la - *CAP. XVIII*
140 storia antecedente alla promessa; ma **qui** non eran ragioni di prudenza. - *CAP. XVIII*
141 mandarlo via? che faceva tanto bene **qui** ? Oh Signore! - Se i superiori - *CAP. XVIII*
142 là avrà scritto al padre provinciale di **qui** , se aveva un soggetto così e - *CAP. XVIII*
143 così; e il padre provinciale avrà detto: **qui** ci vuole il padre Cristoforo. - *CAP. XVIII*
144 predica sempre a braccio, come faceva **qui** , per i pescatori e i - *CAP. XVIII*
145 de' nostri padri, il convento è **qui** che non si move. Ehi, mi - *CAP. XVIII*
146 a chi tocca... - E **qui** soffiò. - Ma voi altri che - *CAP. XVIII*
147 da pensare voi altri due, che, - e **qui** immaginatevi che soffio mise, - *CAP. XVIII*
148 Son cose spinose, affari delicati... - E **qui** , in vece di gonfiar le gote e di - *CAP. XIX*
149 da finirsi tra di noi, da seppellirsi **qui** , cose che a rimestarle troppo... - *CAP. XIX*
150 que' meschini, quando io non sarò più **qui** ! " Ma alzò gli occhi al cielo, e - *CAP. XIX*
151 de' cappuccini che v'ha condotta **qui** da me, la mia povera Lucia; - *CAP. XX*
152 Lasciatemi andare, lasciatemi **qui** : il Signore mi farà trovar la - *CAP. XX*
153 domattina di buon'ora, fuor di **qui** costei; al suo destino, e non se - *CAP. XXI*
154 e riabbassandoli subito, disse: - son **qui** : m'ammazzi. - V'ho detto che - *CAP. XXI*
155 perché m'hanno presa? perché son **qui** ? dove sono? Sono una povera - *CAP. XXI*
156 che mi lascino andare! M'hanno portata **qui** per forza. Mi mandi con - *CAP. XXI*
157 mia madre! Forse non è lontana di **qui** ... ho veduto i miei monti! - *CAP. XXI*
158 - No, no; io moio se alcuno entra **qui** : io moio. Mi conduca lei in - *CAP. XXI*
159 stare; non v'accostate; non partite di **qui** ! - No, no, via, - disse - *CAP. XXI*
160 ora? - Oh contenta! contenta io **qui** ! - disse Lucia, rimettendosi di - *CAP. XXI*
161 non ho mai sentito belar donne? " E **qui** , senza che s'affaticasse molto a - *CAP. XXI*

162	" È viva costei, - pensava, - è	**qui** ; sono a tempo; le posso dire:	- *CAP. XXI*
163	e quando si sveglierà... Marta verrà	**qui** nella stanza vicina; e tu	- *CAP. XXII*
164	- colui? quel famoso? che ha a far	**qui** colui? alla larga! - Però, a	- *CAP. XXII*
165	detta per un dovere principalissimo; e	**qui** , come nel resto, i suoi fatti	- *CAP. XXII*
166	notati i suoi biografi, ne citeremo	**qui** un solo. Avendo risaputo che	- *CAP. XXII*
167	quanto ne trovan meno nel mondo. E	**qui** pure ebbe a combattere co'	- *CAP. XXII*
168	ai nostri lettori. Poi soggiunse: - è	**qui** fuori in persona; e chiede	- *CAP. XXIII*
169	l'imploriate? - Oh, certo! ho	**qui** qualche cosa che m'opprime,	- *CAP. XXIII*
170	il paese di Lucia. - Non è lontano di	**qui** , - disse il cardinale: - lodato	- *CAP. XXIII*
171	- disse Federigo, - e con lui il parroco	**qui** della chiesa. Il cappellano	- *CAP. XXIII*
172	Lucia Mondella, è ritrovata, è	**qui** vicino, in casa di questo mio	- *CAP. XXIII*
173	con una donna che il signor curato di	**qui** è andato a cercare,	- *CAP. XXIII*
174	vostra creatura, e l'accompagnerete	**qui** . Don Abbondio fece di tutto	- *CAP. XXIII*
175	la madre: quindi, se il signor curato di	**qui** non torna prima ch'io vada	- *CAP. XXIII*
176	a cercar quella donna, per condurla	**qui** . - E se andassi io? - disse don	- *CAP. XXIII*
177	la signora Perpetua, d'avermi cacciato	**qui** per forza, quando non c'era	- *CAP. XXIII*
178	diavolo a piè zoppo. E costui...! " E	**qui** lo guardava, come se avesse	- *CAP. XXIII*
179	davvero: fatevi coraggio. Vedete? siam	**qui** per condurvi via. Son	- *CAP. XXIV*
180	Son proprio il vostro curato, venuto	**qui** apposta, a cavallo... Lucia,	- *CAP. XXIV*
181	Già, me l'aveva promesso... - È	**qui** anche lui in persona, venuto	- *CAP. XXIV*
182	con noi, - disse don Abbondio: - è	**qui** fuori che aspetta. Andiamo	- *CAP. XXIV*
183	pensava, - non ci vuol meno di questa	**qui** ; lo capisco anch'io; ma	- *CAP. XXIV*
184	Devo andar io a dire che son venuto	**qui** per comando espresso di sua	- *CAP. XXIV*
185	casa. Come son contento di vedervi	**qui** ! Già ero sicuro che sareste	- *CAP. XXIV*
186	bene; ma son contento di vedervi	**qui** . Povera giovine! Ma è però	- *CAP. XXIV*
187	una; ma il sentimento lo hanno	**qui** . E senza mai nominare quel	- *CAP. XXIV*
188	obbligati di farne parte a chi patisce.	**Qui** interruppe il discorso da	- *CAP. XXIV*
189	alla sua bambinetta maggiore: - piglia	**qui** -. Le diede nell'altra mano	- *CAP. XXIV*
190	un fiaschetto di vino, e soggiunse: - va'	**qui** da Maria vedova; lasciale	- *CAP. XXIV*
191	io subito ad avvertire che venga	**qui** la giovine, la madre, se è	- *CAP. XXIV*
192	e per sollevar molti nello stesso tempo.	**Qui** comparve nella stanza la	- *CAP. XXIV*
193	per fermo ugualmente, che nessuno, da	**qui** avanti, potrà far del male	- *CAP. XXIV*
194	andarsene; ma non metta più piede	**qui** : quando non fosse per mutar	- *CAP. XXIV*
195	vi mandi il buon pensiero.	**Qui** finì, e tutto rimase in	- *CAP. XXIV*
196	vossignoria illustrissima fosse sempre	**qui** , o almeno vicino. - Il Signore	- *CAP. XXV*
197	da questo, che la giovine è	**qui** , dopo tanti accidenti, come	- *CAP. XXV*
198	non può esser per tutto; e io resto	**qui** esposto... Però, quando Lei	- *CAP. XXV*
199	che le sue trame eran note fuor di	**qui** , note a me, ch'io vegliavo, ed	- *CAP. XXVI*
200	le ragioni di Perpetua ", pensò anche	**qui** don Abbondio, senza	- *CAP. XXVI*
201	senza probabilità di riunirsi mai	**qui** , e contenti di sperare che	- *CAP. XXVI*
202	e don Abbondio gli andò dietro.	**Qui** l'anonimo ci avvisa che non	- *CAP. XXVI*
203	danari? Ma...! io era proprio venuta	**qui** tutta contenta. Basta, io glieli	- *CAP. XXVI*
204	otto o nove mesi ci rivedremo; e di	**qui** allora, e anche prima, spero,	- *CAP. XXVI*
205	così non sarà male che ne diciamo	**qui** quanto basti per infarinarne	- *CAP. XXVII*
206	di Milano, e ci accorse in persona.	**Qui** , nel ragguaglio che gli si	- *CAP. XXVII*
207	storia di quella persona (così diceva); e	**qui** rendeva ragione de'	- *CAP. XXVII*
208	questi danari, abbiamo a metter su casa	**qui** ; e che, se ora sono un po'	- *CAP. XXVII*
209	per averlo bonariamente seguito fin	**qui** , in cosa estranea al racconto	- *CAP. XXVII*
210	del riso vestito (risone lo dicevano	**qui** , e lo dicon tuttora) che	- *CAP. XXVIII*
211	Ci si permetta d'osservar	**qui** di passaggio una	- *CAP. XXVIII*
212	nudità più sconce e più dolorose. Né	**qui** finiva la loro assistenza: il	- *CAP. XXVIII*
213	da ogni parte s'accorreva alla città.	**Qui** , due migliaia, mettiamo,	- *CAP. XXVIII*
214		**Qui** , tra i poveri spaventati	- *CAP. XXIX*
215	sono arrivati a Balabbio; domani son	**qui** : tali eran le voci che	- *CAP. XXIX*
216	per opera meritoria? Volete lasciarmi	**qui** a ricevere il martirio? Oh	- *CAP. XXIX*
217	- Li dia a me, che anderò a sotterrarli	**qui** nell'orto di casa, insieme con	- *CAP. XXIX*
218	- Ma... - Ma, ma; dia	**qui** ; tenga qualche soldo, per	- *CAP. XXIX*
219	- Bisognerebbe, - diceva, - che fossero	**qui** que' signori a vedere, a	- *CAP. XXIX*
220	cosa, d'aver mal riposta la tal altra;	**qui** , d'aver lasciata una traccia	- *CAP. XXIX*
221	Fate del bene a quanti più potete, dice	**qui** il nostro autore; e vi	- *CAP. XXIX*
222	pensata bene: sicuri come in chiesa. - E	**qui** , non hanno paura? - disse	- *CAP. XXIX*

223 lei sa che si dice, a parlar bene, **qui** non dovrebbero venire - *CAP. XXIX*
224 pesco, da farne cader quattro, e portale **qui** : tutte, ve'. E tu, - disse - *CAP. XXIX*
225 grand'uomo! Peccato che sia passato di **qui** così in furia, che non ho né - *CAP. XXIX*
226 L'hanno voluto far lui, con questa cosa **qui** ? - disse Agnese. - Nel - *CAP. XXIX*
227 borbottava poi, a voce più bassa: - tutti **qui** : e via, e via, e via; - *CAP. XXX*
228 Perpetua, - se c'è della brava gente **qui** , che ci saprà difendere. - *CAP. XXX*
229 Vengano ora i soldati: **qui** non sono come que' nostri - *CAP. XXX*
230 vengano a sapere le cose che si fanno **qui** , e che si mette all'ordine - *CAP. XXX*
231 riportare questi discorsi. Ricordatevi che **qui** bisogna far sempre viso - *CAP. XXX*
232 proprio venuto in un accampamento! " **Qui** il baroccio si fermò; ne - *CAP. XXX*
233 - son discorsi codesti da farsi **qui** ? Non sapete che siamo in - *CAP. XXX*
234 E intendetela bene tutt'e due, che **qui** non è luogo da far - *CAP. XXX*
235 Voi, mi fate del bene, a venir **qui** ... da me... in questa casa. - *CAP. XXX*
236 in vece del morto, la buca aperta. **Qui** nacquero de' guai: don - *CAP. XXX*
237 che un nuovo ne sopraggiunse. Ma **qui** lasceremo da parte il - *CAP. XXX*
238 ed è noto parimente che non si fermò **qui** , ma invase e spopolò una - *CAP. XXXI*
239 a governare; e noi pure possiamo **qui** incidentemente rammentar - *CAP. XXXI*
240 e nelle tradizioni comuni allora, non **qui** soltanto, ma in ogni parte - *CAP. XXXI*
241 e credute in molte altre pestilenze, e **qui** segnatamente, in quella di - *CAP. XXXI*
242 spesso deplora la credulità popolare, **qui** afferma d'aver veduto - *CAP. XXXI*
243 pensare alla guerra. La quale, sia detto **qui** incidentemente, dopo aver - *CAP. XXXII*
244 Questa storia, creduta **qui** generalmente dal popolo, e, - *CAP. XXXII*
245 a traverso. Del resto, quel Tadino era **qui** uno degli uomini più - *CAP. XXXII*
246 da uscirne con poche parole; e non è **qui** il luogo di trattarla con - *CAP. XXXII*
247 dormire... Del resto, sto bene. Metti **qui** vicino, a buon conto, quel - *CAP. XXXIII*
248 se di più ne chiede; ma che venga **qui** subito; e fa' la cosa bene, - *CAP. XXXIII*
249 da perdere. Stia quieto: in tre salti son **qui** col Chiodo. Così detto, - *CAP. XXXIII*
250 di ricerche e d'impegni dalla parte di **qui** , Bortolo s'era dato - *CAP. XXXIII*
251 altro. Abbi pazienza: non istai bene **qui** ?... Vedo cosa vuoi dire; ma, - *CAP. XXXIII*
252 quelli che son vivi. Giran sicuri, anche **qui** , certa gente, che - *CAP. XXXIII*
253 era però sempre il suo curato. - Siete **qui** , voi? - esclamò don - *CAP. XXXIII*
254 voi? - esclamò don Abbondio. - Son **qui** , come lei vede. Si sa niente - *CAP. XXXIII*
255 ma chi volete che lo sappia? non è **qui** . Ma... - Dov'è? - È andata - *CAP. XXXIII*
256 che la peste non faccia il diavolo come **qui** . Ma voi, dico... - Questa la - *CAP. XXXIII*
257 con quella bagattella di cattura, venir **qui** , proprio in paese, in bocca - *CAP. XXXIII*
258 penso. E colui, è vivo ancora? è **qui** ? - Vi dico che non c'è - *CAP. XXXIII*
259 vi dico che non pensiate alle cose di **qui** ; vi dico che... - Domando - *CAP. XXXIII*
260 qui; vi dico che... - Domando se è **qui** , colui. - Oh santo cielo! - *CAP. XXXIII*
261 ho avuta! Perfida e infame è stata: son **qui** per miracolo: basta dire - *CAP. XXXIII*
262 In nome del cielo, cosa venite a far **qui** ? Tornate... - Sempre l'ha - *CAP. XXXIII*
263 vostra... - Mi dica; ne son morti molti **qui** ?... - Eh eh! - esclamò don - *CAP. XXXIII*
264 che già non fo conto di fermarmi **qui** . - Ah! sia ringraziato il - *CAP. XXXIII*
265 vento, pennacchioli argentei e leggieri. **Qui** una quantità di vilucchioni - *CAP. XXXIII*
266 giorno; perché all'uno e all'altro, dice **qui** il manoscritto, eran toccate - *CAP. XXXIII*
267 trovo in vita, se... basta... ripasso di **qui** ; corro a Pasturo, a dar la - *CAP. XXXIII*
268 a avvertire il commissario che siamo **qui** dimenticati. Ci hanno - *CAP. XXXIV*
269 da mangiare. In tante ore che siam **qui** , non m'è mai capitato un - *CAP. XXXIV*
270 restituiti al proprio padrone: perché **qui** è veramente un'opera di - *CAP. XXXIV*
271 Una casa di cavalieri, di gran signoroni, **qui** di Milano, casa *** - *CAP. XXXIV*
272 - voi, - disse, - passando di **qui** verso sera, salirete a - *CAP. XXXIV*
273 e con voce non troppo sicura: - ci sta **qui** a servire una giovine di - *CAP. XXXIV*
274 come può, - disse l'altro. - Dammelo **qui** a me, - disse uno di quelli - *CAP. XXXIV*
275 salute del suo padrone, che si trova **qui** in questa bella compagnia... - *CAP. XXXIV*
276 esser sentito senza alzar la voce. - Tu **qui** ! - disse il frate, posando in - *CAP. XXXV*
277 - Meglio di tanti poverini che tu vedi **qui** , - rispose il frate: e la sua - *CAP. XXXV*
278 - Ma tu, - proseguiva, - come sei **qui** ? perché vieni così ad - *CAP. XXXV*
279 a cercar di... Lucia. - Lucia! è **qui** Lucia? - È qui: almeno - *CAP. XXXV*
280 - Lucia! è qui Lucia? - È **qui** : almeno spero in Dio che - *CAP. XXXV*
281 tornato verso Renzo, - entriamo **qui** , - gli disse. - Ma... - - *CAP. XXXV*
282 che Lucia era al lazzeretto. - E son **qui** , - concluse, - son qui a - *CAP. XXXV*
283 - E son qui, - concluse, - son **qui** a cercarla, a veder se è - *CAP. XXXV*

284	caro padre; niente se non che è	**qui** , se pur la c'è, che Dio	- *CAP. XXXV*
285	ma che ricerche hai tu finora fatte	**qui** ? - Ho girato e rigirato; ma,	- *CAP. XXXV*
286	patisco, e ho pazienza; son venuto fin	**qui** , a rischio di tante cose,	- *CAP. XXXV*
287	no, ma a Dio senza dubbio. Vien	**qui** -. In così dire, s'alzò, e nel	- *CAP. XXXV*
288	nostro padre Felice, che è il presidente	**qui** del lazzeretto, conduce oggi	- *CAP. XXXV*
289	è poco ciò che tu sei venuto a cercar	**qui** : tu chiedi una persona viva	- *CAP. XXXV*
290	da me? vattene. Ne ho visti morire	**qui** degli offesi che	- *CAP. XXXV*
291	e sei benedetto. Da quattro giorni è	**qui** come tu lo vedi, senza dar	- *CAP. XXXV*
292	notizia; noi lo loderemo insieme.	**Qui** , senza dir altro, si	- *CAP. XXXV*
293	ai mille e mille che rimangon	**qui** , troppo incerti di dove sian	- *CAP. XXXVI*
294	che qualcheduno esce pur salvo di	**qui** , ricevano edificazione dal	- *CAP. XXXVI*
295	per loro; e possan dire: anche fuor di	**qui** , questi si ricorderanno di	- *CAP. XXXVI*
296	raddolcirà anche i vostri dolori.	**Qui** un sordo mormorìo di	- *CAP. XXXVI*
297	ché, sotto la stessa calamità, era	**qui** un altro patire, per dir	- *CAP. XXXVI*
298	nelle stanze, ché c'è bisogno d'aiuto:	**qui** s'è finito ora di sbrattare.	- *CAP. XXXVI*
299	quaggiù. Ah Renzo! perché siete voi	**qui** ? - Perché? - disse Renzo	- *CAP. XXXVI*
300	tra queste miserie! tra questi spettacoli!	**qui** dove non si fa altro che	- *CAP. XXXVI*
301	nome Maria: ché questo son	**qui** anch'io a prometterlo:	- *CAP. XXXVI*
302	mia madre che son guarita, che anche	**qui** Dio m'ha sempre assistita,	- *CAP. XXXVI*
303	il padre Cristoforo... - Che? - È	**qui** . - Qui? dove? Come lo	- *CAP. XXXVI*
304	Cristoforo... - Che? - È qui. -	**Qui** ? dove? Come lo sapete? -	- *CAP. XXXVI*
305	della sua qualità, mi pare... - È	**qui** ! per assistere i poveri	- *CAP. XXXVI*
306	sbaglia! - Oh poveri noi! E è proprio	**qui** ! - Qui, e poco lontano:	- *CAP. XXXVI*
307	Oh poveri noi! E è proprio qui! -	**Qui** , e poco lontano: poco più	- *CAP. XXXVI*
308	Ma quel che m'ha fatto vedere! - E	**qui** raccontò la visita fatta a	- *CAP. XXXVI*
309	vostra, per l'anima mia, non venite più	**qui** , a farmi del male, a...	- *CAP. XXXVI*
310	raccomandatemi a lui, non tornate più	**qui** , non tornate più qui. - Vo;	- *CAP. XXXVI*
311	non tornate più qui, non tornate più	**qui** . - Vo; ma pensate se non	- *CAP. XXXVI*
312	soddisfarlo, non ci vorranno, né anche	**qui** , troppe parole. Era	- *CAP. XXXVI*
313	valgono? - Dimmi: è molto lontana di	**qui** ? - Oh no: pochi passi di là	- *CAP. XXXVI*
314	passi di là dalla chiesa. - Aspettami	**qui** un momento, - disse il	- *CAP. XXXVI*
315	indietro, disse con voce tremante: - è	**qui** . Entrano... - Eccoli! - grida	- *CAP. XXXVI*
316	- sentite: io non posso rimaner	**qui** che pochi momenti. Siete	- *CAP. XXXVI*
317	- e accennava Renzo, - chi ha visto	**qui** ? - Oh padre, me l'ha detto!	- *CAP. XXXVI*
318	un ricordo del povero frate -. E	**qui** levò dalla sporta una	- *CAP. XXXVI*
319	finitezza cappuccinesca; e proseguì: -	**qui** dentro c'è il resto di quel	- *CAP. XXXVI*
320	riprese: - ora ditemi; che appoggi avete	**qui** in Milano? Dove pensate	- *CAP. XXXVI*
321	d'andare a alloggiare, appena uscita di	**qui** ? E chi vi condurrà da	- *CAP. XXXVI*
322	intanto da madre: noi due usciremo di	**qui** insieme, e poi essa	- *CAP. XXXVI*
323	noi due non abbiam più nulla da far	**qui** : e ci siamo stati anche	- *CAP. XXXVI*
324	al promesso sposo: - che ho trovata	**qui** un'altra madre, che verrò	- *CAP. XXXVI*
325	bisogno di danari, - disse Renzo, - ho	**qui** tutti quelli che m'avete	- *CAP. XXXVI*
326	cappuccino. Guardò se trovasse anche	**qui** una bottega di fornaio; ne	- *CAP. XXXVII*
327	contento. - Ohe! - disse: - già	**qui** ? e con questo tempo?	- *CAP. XXXVII*
328	tutto... E la c'è, e la verrà	**qui** , e sarà mia moglie; e tu	- *CAP. XXXVII*
329	anche a lei danari, dicendo: - gli ho	**qui** tutti, vedete, que' tali:	- *CAP. XXXVII*
330	chiaro. Ora, se n'avete bisogno, portate	**qui** una scodella d'acqua e	- *CAP. XXXVII*
331	non esiste, che è una chimera. E son	**qui** . Le sostanze sono, o	- *CAP. XXXVII*
332	Tutto sta a veder di dove vengano.	**Qui** cominciavano i guai anche	- *CAP. XXXVII*
333	a dire, con faccia tosta: non toccate	**qui** , non toccate là, e sarete	- *CAP. XXXVII*
334	a tempo; la sposa c'è: e son	**qui** per sentire quando le sia	- *CAP. XXXVIII*
335	più di là che di qua: e son	**qui** ; e... se non mi vengono	- *CAP. XXXVIII*
336	e finalmente andarono all'assalto. " Son	**qui** loro ", disse questo tra	- *CAP. XXXVIII*
337	tante storie; giacché codesti giovani, e	**qui** la nostra Agnese, hanno	- *CAP. XXXVIII*
338	bene, tranquillamente. Dico la verità:	**qui** , con quella cattura viva,	- *CAP. XXXVIII*
339	servizio. Veda lei; vedete voi altre.	**Qui** , parte Agnese, parte la	- *CAP. XXXVIII*
340	sentire, Ambrogio? L'ho fatto aspettar	**qui** fuori apposta. - Sentiamo,	- *CAP. XXXVIII*
341	credete. Se volete che vi mariti io, son	**qui** ; se vi torna più comodo	- *CAP. XXXVIII*
342	a dar dispense, se la va per tutto come	**qui** . Per domenica ne ho già.	- *CAP. XXXVIII*
343	discorso. Per esempio, ora che siam	**qui** , che tutto è finito; quel	- *CAP. XXXVIII*
344	ma ora che ho l'onore... - Si trovan	**qui** ? - Qui; e, più presto che	- *CAP. XXXVIII*

345	ho l'onore... - Si trovan qui? -	**Qui** ; e, più presto che si	- *CAP. XXXVIII*
346	di vender quel poco che hanno al sole	**qui** : una vignetta il giovine, di	- *CAP. XXXVIII*
347	di stato; ma, col tempo, o tornando	**qui** , o altro, non si sa mai, lei	- *CAP. XXXVIII*
348	è di quelle parti, capisco anch'io che	**qui** ci vuole una spiegazione.	- *CAP. XXXVIII*
349	V'ho detto mai che v'avrei menato	**qui** una principessa? Non vi	- *CAP. XXXVIII*
350	nel nuovo, comincia, pigiando, a sentire	**qui** una lisca che lo punge, lì	- *CAP. XXXVIII*
351	giusta, che abbiam pensato di metterla	**qui** , come il sugo di tutta la	- *CAP. XXXVIII*

quid *1*

1	a combattere co' galantuomini del ne	**quid** nimis, i quali, in ogni cosa,	- *CAP. XXII*

quidem *1*

1	quarum sane fraudum, et artium aliis	**quidem** assentimur, alias uero	- *CAP. XXXII*

quidquid *1*

1	Tramaliini; et, facta debita diligentia,	**quidquid** ad rem repertum fuerit	- *CAP. XVIII*

quieta *9*

1	di non palesar nulla, e di starsene	**quieta** , temeva ora che il consiglio	- *CAP. IV*
2	alla nostra povera casetta: la più	**quieta** di tutte, giacché non c'era	- *CAP. VIII*
3	per tutto. Ecco come fanno, per tener	**quieta** la povera gente di campagna	- *CAP. XI*
4	e vanno a cercar la gente	**quieta** , che non pensa a loro, per	- *CAP. XIV*
5	e acchiapparlo poi, a notte affatto	**quieta** , o il giorno dopo. Sentite	- *CAP. XV*
6	cattive intenzioni? Dunque state	**quieta** . - No, no, lasciatemi andare	- *CAP. XX*
7	che non vogliamo farvi male: state	**quieta** , e nessuno vi toccherà.	- *CAP. XX*
8	Lucia rannicchiata nel suo cantuccio e	**quieta** . - Dorme? - domandò	- *CAP. XXII*
9	gli disse: - mi dia almeno una bestia	**quieta** ; perché, dico la verità,	- *CAP. XXIII*

quietamente *3*

1	in causa propria, e che, credendo di far	**quietamente** un gran colpo, gli era	- *CAP. XI*
2	discorrere. Qui però, vedi, la va più	**quietamente** , e si fanno le cose	- *CAP. XVII*
3	volontà, si può farla a casa sua,	**quietamente** , senza tant'apparato,	- *CAP. XXIII*

quietatevi *1*

1	i complimenti, dicendo a Lucia: -	**quietatevi** , povera figliuola. E voi, -	- *CAP. V*

quiete *12*

1	alta, compose la faccia a tutta quella	**quiete** e ilarità che poté, fece ogni	- *CAP. I*
2	continuamente ne' pensieri della propria	**quiete** , non si curava di que' vantaggi,	- *CAP. I*
3	e dal furore, all'abbattimento e alla	**quiete** solenne della morte, fu una	- *CAP. IV*
4	dopo pochi momenti, dà luogo alla	**quiete** solenne della notte. Le	- *CAP. VII*
5	di trattenersi in campagna, fino a cose	**quiete** . Tanto più che, avendo	- *CAP. XVIII*
6	l'assalirono in una volta: quella nuova	**quiete** stessa dopo tante agitazioni,	- *CAP. XXI*
7	v'attira, vi fa presentire una speranza di	**quiete** , di consolazione, d'una	- *CAP. XXIII*
8	trombe; succedevano alcune ore d'una	**quiete** spaventata; e poi un	- *CAP. XXVIII*
9	e quindi inclinata in generale alla	**quiete** : i pensieri della casa e	- *CAP. XXX*
10	e sospettoso, per consolatione e	**quiete** di questo Popolo, e per	- *CAP. XXXI*
11	Ora avevo proprio bisogno d'un po' di	**quiete** , per rimettermi in tono:	- *CAP. XXXIII*
12	a vedere alcune di quelle bestie, ritte e	**quiete** sopra questo e quel	- *CAP. XXXV*

quieti *3*

1	comune allora anche agli uomini più	**quieti** . L'accoglimento incerto e	- *CAP. II*
2	altro rimedio. Voi intanto, statevi	**quieti** , ritirati, scansate le ciarle, non	- *CAP. V*
3	che, chiunque sia, passerà diritto; stan	**quieti** , e, a buon conto, si mettono	- *CAP. VIII*

quieto *14*

1	non minacciare invano, un sistema di	**quieto** vivere, ch'era costato tant'anni	- *CAP. I*
2	guardano in su, stanno in orecchi: tutto	**quieto** . Altri corrono dalla parte	- *CAP. VIII*
3	è cosa che fa poco onore, ma per viver	**quieto** ... li tratto da amici. In	- *CAP. XI*
4	sottosopra, nessun altro della città era	**quieto** e senza pericolo. Ma a	- *CAP. XII*

5 e... e poi andate a letto col cuor **quieto** . - Ah birbone! - esclamò - *CAP. XV*
6 fate a mio modo: andate raccolto e **quieto** ; fidatevi di chi vi vuol bene: - *CAP. XV*
7 che il suo cane è un buon bestione, **quieto** , quieto: guarda il padrone, - *CAP. XXIII*
8 il suo cane è un buon bestione, quieto, **quieto** : guarda il padrone, e non - *CAP. XXIII*
9 zitti -. Entra poi, con un passo più **quieto** , ma con una premura - *CAP. XXIV*
10 ma con voce sicura. - Era un giovine **quieto** , fin troppo, - soggiunse - *CAP. XXIV*
11 l'entrature, e, quando vide ch'era tutto **quieto** , andò finalmente a - *CAP. XXIV*
12 sentito dir qualcosa, ma non era mai **quieto** abbastanza. - Sfrattati la - *CAP. XXIX*
13 non c'è tempo da perdere. Stia **quieto** : in tre salti son qui col - *CAP. XXXIII*
14 Tramaglino, non lo farei col cuor **quieto** : gli voglio troppo - *CAP. XXXVIII*

quindi *27*

1 e il loro titolo un improperio. Era **quindi** ben naturale che costoro, in - *CAP. I*
2 **Quindi** era, in que' tempi, portata al - *CAP. I*
3 compagnia di molti vasi di ferro. Aveva **quindi** , assai di buon grado, ubbidito - *CAP. I*
4 l'indomani sarebbe giorno di battaglia; **quindi** una gran parte della notte fu - *CAP. II*
5 la famiglia sopra di sé. Riflettendo **quindi** a' casi suoi, sentì rinascere - *CAP. IV*
6 Chiese **quindi** licenza; e, abbracciato di - *CAP. IV*
7 subito per la sua strada. Addussero **quindi** esse e quegli ordini, e cento - *CAP. IX*
8 vuol prendersi quest'impegno... Tirata **quindi** Agnese in disparte, sulla - *CAP. IX*
9 si voltò a guardar se gli altri venivano; **quindi** entrò, e s'avviò al - *CAP. IX*
10 altro gastigo oscuro, indeterminato, e **quindi** più spaventoso. Il paggio fu - *CAP. IX*
11 Mostrò **quindi** una gran ripugnanza a - *CAP. X*
12 al principino, per farlo suo genero: **quindi** riguardava le cose di quella - *CAP. X*
13 **Quindi** è che, in simili circostanze, - *CAP. XV*
14 serviva ad accrescere il concetto, e **quindi** la realtà del suo potere: - *CAP. XVIII*
15 cento cose da salvare; e si può **quindi** prendere da cento parti. - *CAP. XIX*
16 consolazione di veder subito la madre: **quindi** , se il signor curato di qui - *CAP. XXIII*
17 anche per pochi momenti. Volendo **quindi** dissipare affatto - *CAP. XXIII*
18 ad entrarvi, poi la buona donna. Slegò **quindi** la mula di don Abbondio, - *CAP. XXIV*
19 accomodata per il meglio. Si voltò **quindi** ai padroni di casa, che - *CAP. XXIV*
20 che le fossero men care. Le accadeva **quindi** , o di proporsi per bene - *CAP. XXV*
21 trasportarsi nel territorio bergamasco, e **quindi** di far che ci trovassero - *CAP. XXVI*
22 e agevole a mettersi in esecuzione: è **quindi** cosa naturale che, - *CAP. XXVIII*
23 del resto, era tutta gente scappata, e **quindi** inclinata in generale alla - *CAP. XXX*
24 ammazzar quell'infame, - diceva **quindi** ai monatti, - e poi fate - *CAP. XXXIII*
25 poi uno tornò a prender la preda; **quindi** , alzato il miserabil peso, - *CAP. XXXIII*
26 repubblica e il re di Spagna, e cessato **quindi** ogni timore di ricerche - *CAP. XXXIII*
27 davanti al suo convitato; riprese **quindi** la sua scodella, e si mise - *CAP. XXXV*

quindici *8*

1 mai, - via, - disse: - in **quindici** giorni cercherò,... procurerò.. - *CAP. II*
2 giorni cercherò,... procurerò... - **Quindici** giorni! oh questa sì ch'è - *CAP. II*
3 e ora lei mi viene a dire che aspetti **quindici** giorni! Quindici... - riprese - *CAP. II*
4 viene a dire che aspetti quindici giorni! **Quindici** ... - riprese poi, con voce - *CAP. II*
5 altro filatoio, discosto da quello forse **quindici** miglia, e lo presentò, - *CAP. XXVI*
6 cinquecento passi; gli altri due, forse **quindici** meno; tutti, dalla parte - *CAP. XXVIII*
7 venire anch'io con voi; aspettate d'esser **quindici** o venti, da condurmi via - *CAP. XXIX*
8 pezzo del Monferrato, della rendita di **quindici** mila scudi, e a Ferrante - *CAP. XXXII*

quinta *2*

1 Renzo! Quella che doveva esser la **quinta** delle sue nozze! Che - *CAP. XVII*
2 Ripamonti, che, nel quinto libro della **quinta** decade della sua Storia - *CAP. XIX*

quinto *1*

1 fermi lì. Giuseppe Ripamonti, che, nel **quinto** libro della quinta decade - *CAP. XIX*

quis *1*

1 inaequaliterque manantes, veluti si **quis** haustam spongia saniem - *CAP. XXXI*

quivi *4*

1 la giustizia. L'uccisore ferito fu **quivi** condotto o portato dalla folla, - *CAP. IV*
2 uomo sulle spalle d'un altro. Regnava **quivi** un gran silenzio; e un - *CAP. V*
3 all'uscio della sala del convito. **Quivi** un gran frastono confuso di - *CAP. V*
4 del padre Cristoforo, che stava **quivi** ritto in aspettativa. Visto che - *CAP. VIII*

quo *1*

1 è atto proditorio; atqui il messo de **quo** era senz'arme; ergo... - Piano, - *CAP. V*

quod *1*

1 l'appunto, verum in territorio Leuci: **quod** si compertum fuerit sic - *CAP. XVIII*

quoque *1*

1 e lo descrive (...et nos **quoque** ivimus visere. Maculae - *CAP. XXXI*

quotidiano *1*

1 giorno delle nozze, Lucia aveva quello **quotidiano** d'una modesta bellezza, - *CAP. II*

rabbattuto *1*

1 Un usciaccio intarlato e sconnesso, era **rabbattuto** , senza chiave né - *CAP. XVII*

rabbia *23*

1 nello stesso tempo che Renzo, tra la **rabbia** e la confusione, stava - *CAP. II*
2 Rodrigo era fin allora rimasto tra la **rabbia** e la maraviglia, attonito, non - *CAP. VI*
3 intonare una predizione, s'aggiunse alla **rabbia** un lontano e misterioso - *CAP. VI*
4 co' sogni della notte; e gli rimaneva la **rabbia** sola, esacerbata anche dalla - *CAP. VII*
5 tu devi metterti, per ora, in salvo dalla **rabbia** degli altri, e dalla tua. - *CAP. VIII*
6 stette qualche tempo a divorar la sua **rabbia** . Sentì allora un bisogno - *CAP. IX*
7 come l'infermo assetato guarda con **rabbia** , e quasi rispinge con dispetto - *CAP. X*
8 l'alghe, che aveva prese, per una **rabbia** d'istinto. Poco dopo la - *CAP. X*
9 infinocchiata da Agnese, sentiva tanta **rabbia** di quella perfidia, che aveva - *CAP. XI*
10 di queste cose, s'ingolfava tutto nella **rabbia** , e nel desiderio della - *CAP. XI*
11 d'uomini, che trasportati da una **rabbia** comune, predominati da un - *CAP. XII*
12 Ferrer! - Una maraviglia, una gioia, una **rabbia** , un'inclinazione, una - *CAP. XIII*
13 cioè quel misto di puntiglio, di **rabbia** e d'infame capriccio, di - *CAP. XVIII*
14 coi cavalieri del suo paese; e, per **rabbia** di non poterla vincer con - *CAP. XVIII*
15 una specie di terrore, una non so qual **rabbia** di pentimento. Di maniera - *CAP. XXI*
16 tant'altre passioni d'abbattimento o di **rabbia** , portate o nate là - *CAP. XXVIII*
17 fuoco anche alle case; e con tanta più **rabbia** , s'intende, maltrattavan - *CAP. XXVIII*
18 che aveva anch'essa in corpo, e la **rabbia** che le faceva quello del - *CAP. XXIX*
19 lo tien lì, gridando, con un versaccio di **rabbia** insieme e di scherno: - - *CAP. XXXIII*
20 scampata bella, e agitato più dalla **rabbia** che dalla paura, - *CAP. XXXIV*
21 potrebbe mettere in salvo. L'ira divenne **rabbia** , l'angoscia si cangiò in - *CAP. XXXIV*
22 che ammoniva. Ma Renzo, a cui la **rabbia** riaccesa dall'idea di quel - *CAP. XXXV*
23 di Dio, per ascoltar le tue voci di **rabbia** , i tuoi proponimenti di - *CAP. XXXV*

rabbie *1*

1 di pentimenti, d'inquietudini, di **rabbie** , di tenerezze; era uno - *CAP. XVI*

rabbiosa *1*

1 con un atto di tenerezza mesta e **rabbiosa** , e disse: - questa è l'ultima - *CAP. III*

rabbiosi *1*

1 pericolo. Gli odi, anche i più rozzi e **rabbiosi** , si sentivano come legati - *CAP. XXIX*

rabbioso *3*

1 fissando, con uno sguardo bieco d'amor **rabbioso** , la vivanda comune, pareva - *CAP. VI*
2 si cambiava in un abbaiar frettoloso e **rabbioso** : nel passar davanti alla - *CAP. XVII*
3 facevano ancora quasi un atto di sforzo **rabbioso** ... Aveva un fagottino - *CAP. XXVIII*

rabbrividì *1*

1 meditando un delitto. Lucia lo vide, e **rabbrividì** ; scese con l'occhio giù - *CAP. VIII*

rabbrividire *1*

1 dire: a quella scoperta, si sentiron **rabbrividire** ; si fermaron tutt'e tre - *CAP. VIII*

rabbrividiti *1*

1 non ancor domata, smunti, spossati, **rabbrividiti** dal freddo e dalla - *CAP. XXVIII*

rabbuffato *1*

1 con sicurezza un suo cagnaccio grosso, **rabbuffato** , con gli occhi rossi, - *CAP. XXIII*

rabbuffi *1*

1 per quella volta, dalle stoccate e da' **rabbuffi** veniva all'esortazioni, ai - *CAP. XXVII*

rabbuiando *1*

1 Il tempo s'era andato sempre più **rabbuiando** , e annunziava - *CAP. XXXVI*

rabbuiandosi *1*

1 addensata e accavallata in nuvoloni che, **rabbuiandosi** sempre più, davano - *CAP. XXXV*

rabescate *1*

1 e crespe, uno strascico intralciato di **rabescate** zimarre. Le anticamere, il - *CAP. IV*

raccapezzandosi *1*

1 a tutte le circostanze del fatto, e **raccapezzandosi** finalmente ch'era - *CAP. XI*

raccapezzar *1*

1 Ma che? quando siamo stati al punto di **raccapezzar** tutte le dette - *INTRODUZIONE*

raccapezzare *2*

1 con le mani il pavimento, per veder di **raccapezzare** la sua ricevuta. - *CAP. VIII*
2 di tenerezze; era uno studio faticoso di **raccapezzare** le cose dette e fatte - *CAP. XVI*

raccapezzarsi *1*

1 che vedeva e sentiva, Renzo cominciò a **raccapezzarsi** ch'era arrivato in una - *CAP. XI*

raccapezzò *1*

1 riconobbe il suo letto, la sua camera; si **raccapezzò** che tutto era stato - *CAP. XXXIII*

raccapriccio *2*

1 con istizza, ma non senza qualche **raccapriccio** , - sa lei che, quando mi - *CAP. VI*
2 dopo la sua fine. S'immaginava con **raccapriccio** il suo cadavere - *CAP. XXI*

raccattarle *1*

1 ch'entrasse ne' campi a coglierne, o a **raccattarle** sotto gli alberi, dove - *CAP. XXXIII*

raccattava *1*

1 di prima. Guardando per la strada, **raccattava** , per dir così, i - *CAP. XXXVII*

racchiuse *1*

1 don Ferrante; il libro in cui si trovan **racchiuse** e come stillate tutte le - *CAP. XXVII*

raccoglie *1*

1 d'un fatto così inaspettato; ma non **raccoglie** altro che congetture in - *CAP. XVIII*

raccogliendo *1*

1	vesto, - rispose Renzo; e andava di fatti	**raccogliendo** qua e là i panni	- *CAP. XV*

raccoglier *2*

1	a premunire i luoghi minacciati, a	**raccoglier** le truppe, a dar nuovi	- *CAP. VII*
2	ogni giorno nella sala del pranzo a	**raccoglier** ciò che fosse rimasto.	- *CAP. XXII*

raccoglierà *1*

1	indietro a raccoglierli, o qualcheduno li	**raccoglierà** . Si stenta da tanto	- *CAP. XI*

raccogliere *8*

1	Appena Lodovico ebbe potuto	**raccogliere** i suoi pensieri, chiamato	- *CAP. IV*
2	opera, la prima cosa doveva essere di	**raccogliere** i nomi delle persone. -	- *CAP. XIV*
3	al suo padrone ciò che aveva potuto	**raccogliere** : che Lucia era	- *CAP. XVIII*
4	oggetti che la circondavano, a	**raccogliere** i suoi pensieri: alfine	- *CAP. XX*
5	volessimo lasciarci andare al piacere di	**raccogliere** i tratti notabili del suo	- *CAP. XXII*
6	con lei; ma Perpetua, affaccendata a	**raccogliere** il meglio di casa, e a	- *CAP. XXIX*
7	della casa; si mise poi a spazzarla, a	**raccogliere** e a rigovernare quella	- *CAP. XXX*
8	fosse; spedì poi dal lazzeretto monatti a	**raccogliere** i morti; tanto che, il	- *CAP. XXXII*

raccoglierli *2*

1	de' bravi, quando il Griso s'affannava a	**raccoglierli** . Quand'ebbe ripreso	- *CAP. VIII*
2	- disse l'uomo: - torneremo indietro a	**raccoglierli** , o qualcheduno li	- *CAP. XI*

raccoglierlo *1*

1	e non si scomodano neppure per	**raccoglierlo** , quando cade? Che sia il	- *CAP. XI*

raccoglieva *3*

1	quasi raminga, incerta dell'avvenire, e	**raccoglieva** guai e travagli da	- *CAP. XVII*
2	alla strada, e uno al monastero,	**raccoglieva** notizie di qui, notizie	- *CAP. XVIII*
3	ma era tenuta da tutte le parti:	**raccoglieva** tutte le sue forze, e	- *CAP. XX*

raccoglievan *1*

1	Alcuni, novellisti di professione,	**raccoglievan** diligentemente tutte	- *CAP. XXX*

raccoglievano *1*

1	imprestiti, d'imposte; e di quel che ne	**raccoglievano** , ne davano un po'	- *CAP. XXXI*

raccolgono *1*

1	c'è: quando poi tutto è finito, si	**raccolgono** i conti, e a chi tocca,	- *CAP. XII*

raccolse *4*

1	andò verso la colonna, si chinò, ne	**raccolse** uno: era veramente un pan	- *CAP. XI*
2	la mattina, quella bella svegliata ".	**Raccolse** poi tutta la paglia che	- *CAP. XVII*
3	quella dell'abito e delle sue parole, ne	**raccolse** circa dugento, ai quali	- *CAP. XXXII*
4	viaggio, di cui ormai toccava la fine.	**Raccolse** però le sue forze, e	- *CAP. XXXIV*

raccolta *13*

1	padre Macario, gli disse, la metà della	**raccolta** sarà per il convento ". Si	- *CAP. III*
2	di bacchiarle; perché andò, prima della	**raccolta** , a ricevere il premio della	- *CAP. III*
3	di stampa ben diversa. Or dunque, alla	**raccolta** , il cercatore andò per	- *CAP. III*
4	e qualche parola, sulla scarsità della	**raccolta** , e sulla miseria dell'annata;	- *CAP. VII*
5	Era quello il second'anno di	**raccolta** scarsa. Nell'antecedente, le	- *CAP. XII*
6	d'un mal cronico. E quella qualunque	**raccolta** non era ancor finita di	- *CAP. XII*
7	del milanese usan, l'estate, depositar la	**raccolta** , e ripararsi la notte a	- *CAP. XVII*
8	la porta del borgo, n'uscì, andò tutta	**raccolta** e un po' tremante, per la	- *CAP. XX*
9	visto che da fare gli avesse dato la	**raccolta** de' libri e de'	- *CAP. XXII*
10	gente paga con quel che le avanza della	**raccolta** : l'anno scorso, non	- *CAP. XXIV*
11	nel suo studio, dove aveva una	**raccolta** di libri considerabile,	- *CAP. XXVII*
12	che pur doveva bastare fino alla nuova	**raccolta** . A questi effetti	- *CAP. XXVIII*

13 le miserie, per disporvi a una allegrezza **raccolta** e tranquilla. Se Dio vi - *CAP. XXXVI*

raccolte *3*

1 chiave per interpretare le altre notizie **raccolte** da lui immediatamente, o - *CAP. XI*
2 meno, con questa lettura, con le notizie **raccolte** incidentemente da' - *CAP. XXVII*
3 **raccolte** da D. Pio la Croce, - *CAP. XXXII*

raccolti *5*

1 carte voltate e rivoltate, dadi buttati e **raccolti** ; fiaschi e bicchieri per tutto. - *CAP. XIV*
2 fuori il terzo e ultimo di que' pani **raccolti** sotto la croce di san - *CAP. XIV*
3 e di manoscritti, oltre il dono de' già **raccolti** con grande studio e spesa - *CAP. XXII*
4 e proponeva che gli accattoni venissero **raccolti** in diversi ospizi. - *CAP. XXVIII*
5 due bambini strillanti, uno per braccio, **raccolti** allora vicino alle madri - *CAP. XXXV*

raccolto *5*

1 tutto; in alcuni, i padroni avevan **raccolto** degli ausiliari, e stavan - *CAP. XII*
2 - giudizio; fate a mio modo: andate **raccolto** e quieto; fidatevi di chi vi - *CAP. XV*
3 apparve agli sguardi bramosi del clero **raccolto** nella stanza. Si videro - *CAP. XXIII*
4 nella stanza. Stava l'innominato tutto **raccolto** in sé, pensieroso, - *CAP. XXIII*
5 persone compassionevoli, le quali, **raccolto** il meschinello di terra, - *CAP. XXVIII*

raccomandandosi *1*

1 senza fiato, battendo palma a palma, **raccomandandosi** a Dio, e a' suoi - *CAP. XIII*

raccomandare *1*

1 Perciò non si può mai abbastanza **raccomandare** a' furbi di professione - *CAP. XV*

raccomandasse *1*

1 che si sapeva del tristo caso di Renzo, **raccomandasse** loro d'aver - *CAP. XVIII*

raccomandata *2*

1 giovine, signora illustrissima, mi vien **raccomandata** , come le ho detto, da - *CAP. IX*
2 Vergine santissima! Voi, a cui mi sono **raccomandata** tante volte, e che - *CAP. XXI*

raccomandate *1*

1 Cristoforo avesse, in quella lettera, **raccomandate** le donne con molto - *CAP. IX*

raccomandatemi *1*

1 momento. Andate dal padre Cristoforo; **raccomandatemi** a lui, non - *CAP. XXXVI*

raccomandati *1*

1 per lo più ricevuti per carità, e come **raccomandati** dal cardinale; in - *CAP. XXVIII*

raccomandato *4*

1 loro i primi servizi; ma il padre aveva **raccomandato** a queste di mandarlo - *CAP. IX*
2 e dove, con quella lettera, sarebbe ben **raccomandato** ; fu tentato - *CAP. XVI*
3 suo confratello di Milano, a cui l'aveva **raccomandato** ; e questo rispose - *CAP. XVIII*
4 a ricevere un operaio che gli era **raccomandato** come onesto e - *CAP. XXVI*

raccomandava *2*

1 dalle mani del popolo, che glielo **raccomandava** , dicendo: - è un - *CAP. IV*
2 minacciose, secondo i momenti. Il papa **raccomandava** il Nevers agli - *CAP. XXVII*

raccomandavano *1*

1 giudizio e con compassione da grandi, **raccomandavano** loro d'essere - *CAP. XXXIV*

raccomandazione *1*

1 la verità vuole avere il suo luogo. Una **raccomandazione** , una parolina - *CAP. XXXVIII*

raccomandazioni *3*

1 eran sempre accompagnati con gran **raccomandazioni** di tenerli ben di - *CAP. IX*
2 e di rassegnazione, con molte **raccomandazioni** e promesse di - *CAP. XXVI*
3 Pescarenico; costui lo lasciò, con molte **raccomandazioni** , in un'osteria - *CAP. XXVII*

raccomanderò *1*

1 un'osteria che farà al caso vostro; e vi **raccomanderò** al padrone, che è - *CAP. XIV*

raccomando *2*

1 lasciatemi passare: eh! le mie costole; vi **raccomando** le mie costole. - *CAP. XIII*
2 Signore, e del bene al prossimo. Non le **raccomando** questa giovine: già - *CAP. XXXVI*

raccomandò *4*

1 gli diede una berlinga nuova, e gli **raccomandò** molto di non dir - *CAP. VIII*
2 levò anche lui il cappello, si chinò, si **raccomandò** al cielo; ma - *CAP. XXIII*
3 la minuta da copiare alla consorte, le **raccomandò** caldamente - *CAP. XXV*
4 il cardinale, il quale gliela lodò, e **raccomandò** caldamente. Lucia - *CAP. XXVI*

raccomodar *2*

1 chi a buttar fuori porcherie, chi a **raccomodar** le imposte alla - *CAP. XXX*
2 che la peste avesse preso l'impegno di **raccomodar** tutte le malefatte - *CAP. XXXVIII*

raccomodare *1*

1 compagnia sull'uscio, che aveva fatto **raccomodare** in fretta per la - *CAP. XXX*

raccomodarla *2*

1 ciò che conveniva tacere. Ma volendo **raccomodarla** , s'andava intrigando e - *CAP. V*
2 finito. Ma... - Ora toccherà a me a **raccomodarla** . - Così ho pensato - *CAP. XVIII*

raccomodarlo *1*

1 mano sinistra nel collare, come per **raccomodarlo** ; e, girando le due dita - *CAP. I*

raccomodata *2*

1 sceso le scale, di corsa, dopo essersi **raccomodata** alla meglio; e quasi - *CAP. XXIV*
2 scritta, e anche un pochino a chi l'ha **raccomodata** . Ma se in vece - *CAP. XXXVIII*

raccomodava *1*

1 e fermava le trecce allentate e arruffate, **raccomodava** il fazzoletto sul - *CAP. XXIV*

raccomodò *1*

1 con un atto cortese e umile: cosa che **raccomodò** alquanto lo stomaco - *CAP. XXIII*

racconta *4*

1 Si **racconta** che il principe di Condé - *CAP. II*
2 la cosa poi non si sa dire, o si **racconta** in cento maniere. - *CAP. XVIII*
3 lacrimando senza piangere, come chi **racconta** una cosa che, - *CAP. XXVI*
4 fu incaricato dal tribunale, come **racconta** lui stesso, in quel suo - *CAP. XXVIII*

raccontai *2*

1 quel giorno era l'ultimo della filanda. Io **raccontai** subito... - A chi hai - *CAP. III*
2 con un accento soave di scusa. - Gli **raccontai** tutto, l'ultima volta che - *CAP. III*

raccontan *1*

1 sopraccitata, i signori della Sanità **raccontan** la cosa ne' medesimi - *CAP. XXXI*

raccontando *4*

1 cento settant'anni dopo quello che stiam **raccontando** , un giorno le fu - *CAP. XII*
2 del sale, - con cui, - dice, **raccontando** la cosa, il - *CAP. XXVIII*

3 stato. L'altre memorie contemporanee, **raccontando** la cosa, accennano - *CAP. XXXI*
4 fatto entrare in grazia alle donne, **raccontando** l'agevolezze che - *CAP. XXXVIII*

raccontano *1*

1 - riprese Renzo: - già le storie si **raccontano** anche da noi. E poi la - *CAP. XIV*

raccontar *22*

1 Le donne sfilarono, e si sparsero a **raccontar** l'accaduto. Due o tre - *CAP. II*
2 fatto bene, - disse, - ma perché non **raccontar** tutto anche a tua madre? - *CAP. III*
3 gente! siete tutti così: in vece di **raccontar** il fatto, volete interrogare, - *CAP. III*
4 verità al giudice. All'avvocato bisogna **raccontar** le cose chiare: a noi tocca - *CAP. III*
5 le vittime rifiutate, e tornar al paese, a **raccontar** alle donne il bel costrutto - *CAP. III*
6 riferirli, noi crediam più opportuno di **raccontar** brevemente la storia - *CAP. IX*
7 d'essere stati a Milano, aveva sentito **raccontar** cose grosse de' frugamenti - *CAP. XI*
8 e io, per la parte mia, gliene posso **raccontar** delle belle; che ho visto - *CAP. XIV*
9 lasciatevi in serbo dalle novelle sentite **raccontar** da bambino, così, per - *CAP. XVII*
10 gli fosse fatta, bisognava sentirlo **raccontar** da lui. Per non dir - *CAP. XVIII*
11 valle famosa, della quale aveva sentito **raccontar** tante storie orribili, - *CAP. XXIII*
12 non contenta di quella maniera di **raccontar** la storia, soggiunse: - - *CAP. XXIV*
13 la storia di quella giornata, senza **raccontar** brevemente come la - *CAP. XXIV*
14 e quell'esempio, che aveva sentito **raccontar** più volte, che lei stessa - *CAP. XXVI*
15 nella casa del sarto, dove sentirono **raccontar** cento cose del passaggio: - *CAP. XXX*
16 filo della nostra storia, noi passiamo a **raccontar** gli avvenimenti - *CAP. XXXI*
17 le miserie d'una città, avesse dovuto **raccontar** le cose che posson farle - *CAP. XXXI*
18 non vi sgomentate, ch'io non vi voglio **raccontar** la storia anche di - *CAP. XXXIII*
19 sé affatto; uno stava tutto infervorato a **raccontar** le sue immaginazioni - *CAP. XXXIV*
20 vedere diremo quanto sia necessario a **raccontar** ciò che fece, e ciò - *CAP. XXXV*
21 dire; ché lui medesimo, il quale soleva **raccontar** la sua storia molto - *CAP. XXXVII*
22 ragionar su alla carlona, potrà fargli **raccontar** la storia a lui, e - *CAP. XXXVIII*

raccontare *21*

1 in cui accaddero i fatti che prendiamo a **raccontare** , quel borgo, già - *CAP. I*
2 d'ognuno erano avvezzi a sentirlo **raccontare** , e gli occhi a vederlo, - *CAP. IV*
3 buoni. Ma, intanto che noi siamo stati a **raccontare** i fatti del padre - *CAP. IV*
4 dar giudizi: ci basta d'aver dei fatti da **raccontare** . Uscito fuori, e voltate le - *CAP. VI*
5 - se, tornando al palazzo, potessimo **raccontare** d'avergli spianate le - *CAP. VII*
6 dire di che era stata minacciata, **raccontare** una storia... L'infelice - *CAP. X*
7 in mente certe storie che aveva sentite **raccontare** , di fuggitivi colti e - *CAP. XVII*
8 particolari; e lui allora continuò a **raccontare** altre di quelle belle - *CAP. XIX*
9 il cardinale; ma dai fatti che siam per **raccontare** , risulta che non doveva - *CAP. XXII*
10 che la mi dà! Basta; il meglio sarà **raccontare** a Perpetua la cosa - *CAP. XXIV*
11 e il come e il perché; chi vuol **raccontare** le maraviglie vedute: la - *CAP. XXIV*
12 cominciò a trovarsi impicciata a dover **raccontare** una storia nella quale - *CAP. XXIV*
13 eran nate delle cose, che dobbiamo **raccontare** . Le due donne, in que' - *CAP. XXV*
14 aveva sempre qualche bella cosa da **raccontare** , di Bovo d'Antona o - *CAP. XXV*
15 colpa. Allora don Abbondio si mise a **raccontare** la dolorosa storia; ma - *CAP. XXV*
16 i fatti privati che ci rimangon da **raccontare** , riescan chiari, - *CAP. XXVII*
17 si rammentò le cose che aveva sentito **raccontare** di quel suo castello - *CAP. XXIX*
18 due testimoni deponevano d'aver sentito **raccontare** da un loro amico - *CAP. XXXII*
19 paese, di trovar con chi parlare, a chi **raccontare** , soprattutto di poter - *CAP. XXXVII*
20 di maniera che, se ve l'avessi a **raccontare** , vi seccherebbe a - *CAP. XXXVIII*
21 anche loro. Il bello era a sentirlo **raccontare** le sue avventure: e - *CAP. XXXVIII*

raccontargli *1*

1 m'ha detto che tornassi da lui a **raccontargli** se v'avevo trovata. - *CAP. XXXVI*

raccontarglieli *1*

1 e questa si mise affannosamente a **raccontarglieli** . Ma, come il - *CAP. XXIV*

raccontargliene *1*

1 ciò, che aveva detto all'amico, di voler **raccontargliene** per tutta la - *CAP. XXXVII*

raccontarlo *1*

1 che si può fare, si sa che non bisogna **raccontarlo** . - Non avete nessun - *CAP. XXXVI*

raccontarne *2*

1 del convitante. Un giorno, per **raccontarne** una, un giorno, sul finir - *CAP. IV*
2 particolare, egli ha poi anche dovuto **raccontarne** in succinto la vita - *CAP. IX*

raccontarsi *3*

1 pareva più spinosa, più difficile da **raccontarsi** , di tutte quelle che - *CAP. XVIII*
2 forche, a giocare, a trincare, e a **raccontarsi** a vicenda le loro - *CAP. XX*
3 nozze, e il metter su casa, e il **raccontarsi** le vicende passate, - *CAP. XXXVII*

raccontartene *1*

1 tirata! Però questo è nulla! Ne ho da **raccontartene** per tutta la - *CAP. XXXVII*

raccontasse *1*

1 salutasse le donne da parte sua, **raccontasse** loro quel che si - *CAP. XVIII*

raccontata *4*

1 meno, fu Menico; perché, appena ebbe **raccontata** ai genitori la storia e il - *CAP. XI*
2 la separazione dolorosa che abbiam **raccontata** , camminava Renzo da - *CAP. XI*
3 Talora, appena glien'era stata **raccontata** una, veniva uno e le - *CAP. XXVI*
4 di vista, fino a quest'incontro, sarà **raccontata** in due parole. Non - *CAP. XXXV*

raccontategli *2*

1 cercate del dottor Azzecca-garbugli, **raccontategli** ... Ma non lo chiamate - *CAP. III*
2 andar con le mani vote da que' signori. **Raccontategli** tutto l'accaduto; e - *CAP. III*

raccontatele *1*

1 vostre commissioni per vostra madre. - **Raccontatele** quel che avete - *CAP. XXXVI*

raccontatemelo *1*

1 convento di Romagna? - No, in verità; **raccontatemelo** un poco. - Oh! - *CAP. III*

raccontatemi *1*

1 E voi, - disse poi ad Agnese, - **raccontatemi** cosa c'è! - Mentre la - *CAP. V*

raccontati *2*

1 e Ovidio, i molti altri antichi che hanno **raccontati** o accennati fatti - *CAP. XXXII*
2 e della forza di quelli che abbiam **raccontati** , non ce ne furon - *CAP. XXXVIII*

raccontato *5*

1 sull'animo del poveretto, quello che s'è **raccontato** . Lo spavento di que' visacci - *CAP. I*
2 filanda. Io raccontai subito... - A chi hai **raccontato** ? - domandò Agnese, - *CAP. III*
3 che, per la cinquantesima volta, avrebbe **raccontato** come il conte Muzio suo - *CAP. IV*
4 circostanza si riferisca un tratto notabile **raccontato** dal Ripamonti. " Una - *CAP. XIX*
5 raccontar più volte, che lei stessa aveva **raccontato** alla figlia, di gastighi - *CAP. XXVI*

raccontava *7*

1 dello stesso pelo, e, gozzovigliando, **raccontava** la storia del noce, e - *CAP. III*
2 poi che babilonia di discorsi. Chi **raccontava** con enfasi i casi - *CAP. XIV*
3 i casi particolari che aveva visti; chi **raccontava** ciò che lui stesso - *CAP. XIV*
4 e benedire ogni momento. Le **raccontava** anche, in confidenza, - *CAP. XVIII*
5 per quella gran famigliarità -. E **raccontava** d'aver perfino sentito - *CAP. XXV*
6 acquistò, e per il giro che fece. Si **raccontava** , non da tutti - *CAP. XXXII*
7 voglia, come diceva poi, quando **raccontava** la cosa, che di - *CAP. XXXIV*

raccontavan *2*

1 certi nomi di condottieri; d'alcuni si **raccontavan** l'imprese passate, si - *CAP. XXX*
2 credere de' fatti maravigliosi che si **raccontavan** di Milano; e n'ebbe - *CAP. XXXII*

raccontavano *1*

1 che venga colta in un accampamento. Si **raccontavano** le storie tragiche - *CAP. XX*

racconterebbe *2*

1 a casa, e studiando la fandonia che **racconterebbe** alle donne, e Renzo, - *CAP. VI*
2 l'altra, a descriver la faccenda, come si **racconterebbe** una cosa fatta. Lucia - *CAP. VII*

racconteremo *2*

1 aiutati, ch'io t'aiuto. Al padre **racconteremo** tutto, a cose fatte. - - *CAP. VI*
2 parte. Intanto che s'incammina, noi **racconteremo** , più brevemente che - *CAP. XI*

racconterò *6*

1 lei non m'ha dato tempo: ora le **racconterò** la cosa, com'è. Sappia - *CAP. III*
2 rimanere stamattina. Ma... basta, ora vi **racconterò** tutto. - Ci ha messo uno - *CAP. XI*
3 è andato bene ogni cosa? - Benone: ti **racconterò** poi tutto. - Sì, sì; - *CAP. XXIV*
4 presso a donna Prassede. - Ora le **racconterò** di me, - proseguì - *CAP. XXXV*
5 Ma cose grandi, cose di fuoco: ti **racconterò** poi tutto. - Ma - *CAP. XXXVII*
6 C'è da perdersi nelle miserie. Basta; ti **racconterò** tutto... E la c'è, e - *CAP. XXXVII*

racconti *3*

1 la voce anche qui; ma voglio che tu mi **racconti** poi la cosa più - *CAP. XVII*
2 per tutto, la sua vita era un soggetto di **racconti** popolari; e il suo nome - *CAP. XIX*
3 animata, a sentir con gli orecchi que' **racconti** , quelle domande, - *CAP. XXXVII*

raccontiamo *1*

1 però non così presto come noi lo **raccontiamo** . Renzo ebbe la - *CAP. XXVII*

racconto *21*

1 far di tutto schietta e genuinamente il **Racconto** , ouuero sia - *INTRODUZIONE*
2 Per locché descriuendo questo **Racconto** auuenuto ne' - *INTRODUZIONE*
3 dirà questa sij imperfettione del **Racconto** , e defformità di - *INTRODUZIONE*
4 che aveva tante volte provato al **racconto** d'un omicidio; e si risvegliò - *CAP. II*
5 del padrone che accompagnate dal **racconto** delle risa che se n'eran - *CAP. VI*
6 che la vedesse riscaldata ben bene nel **racconto** di que' tali matrimoni - *CAP. VIII*
7 trovandosi a un punto importante del **racconto** , s'era lasciata fermare - *CAP. VIII*
8 quel colloquio al quale siam rimasti col **racconto** . La signora moltiplicava le - *CAP. X*
9 non lasciaron finire al ragazzo il suo **racconto** . Gli fecero poi subito i più - *CAP. XI*
10 per farci proseguire fedelmente un **racconto** di così poco onore a un - *CAP. XIV*
11 e poi mangiando, continuò il suo **racconto** . I compagni, ritti di qua e - *CAP. XVI*
12 il dicitore, senza interrompere il filo del **racconto** , seguitò: - uno che non - *CAP. XVI*
13 taglio per confermare e per dilucidare il **racconto** del nostro anonimo; col - *CAP. XIX*
14 la tenne sospesa, a un certo punto del **racconto** : quando fu al voto. Il - *CAP. XXIV*
15 lontano dal soggetto principale del **racconto** . E che, per lo stesso - *CAP. XXVI*
16 Ora però, all'intelligenza del nostro **racconto** si richiede proprio - *CAP. XXVII*
17 molte materie. Da principio, oltre un **racconto** della fuga, molto più - *CAP. XXVII*
18 seguito fin qui, in cosa estranea al **racconto** principale, e nella - *CAP. XXVII*
19 dobbiamo assolutamente premettere un **racconto** alla meglio di quei - *CAP. XXVII*
20 buone e per cattive ragioni. E in questo **racconto** , il nostro fine non è, - *CAP. XXXI*
21 di conoscere ciò che rimane del nostro **racconto** . Serbando però a un - *CAP. XXXII*

raccontò *18*

1 molte sospensioni, con molti ohimè, le **raccontò** il miserabile caso. Quando si - *CAP. I*
2 - disse Lucia tutta smarrita. Renzo le **raccontò** brevemente la storia di - *CAP. II*
3 - E, con voce rotta dal pianto, **raccontò** come, pochi giorni prima, - *CAP. III*
4 che aiuta veramente i poverelli! - E **raccontò** il suo abboccamento col - *CAP. III*
5 cosa fosse quel diavolo in casa. Renzo **raccontò** brevemente la sua trista - *CAP. VIII*

6 più espressamente l'avviso del padre, e **raccontò** quello ch'egli stesso - *CAP. VIII*
7 a casa, in un amico fidato, al quale **raccontò** , in gran confidenza, l'opera - *CAP. XI*
8 per mia disgrazia, - soggiunse; e le **raccontò** in compendio il noioso - *CAP. XV*
9 non però senza molta commozione, gli **raccontò** la dolorosa storia. È un - *CAP. XVII*
10 si mise in attenzione; e l'innominato **raccontò** brevemente, ma con - *CAP. XXIII*
11 d'accomodarla con un piccolo stralcio: **raccontò** del matrimonio - *CAP. XXIV*
12 la madre cercava di farle alla sfuggita, **raccontò** la storia del tentativo - *CAP. XXIV*
13 e volle sapere il perché. Agnese **raccontò** alla meglio tutto quel - *CAP. XXIV*
14 ho da dirti una gran cosa; - e le **raccontò** l'inaspettata fortuna. - - *CAP. XXVI*
15 da pensare che alle cose vecchie. **Raccontò** anche lui all'amico - *CAP. XXXIII*
16 momento, indietro. E arrivato a casa, **raccontò** che gli s'era accostato - *CAP. XXXIV*
17 racconterò di me, - proseguì Renzo; e **raccontò** in succinto la giornata - *CAP. XXXV*
18 quel che m'ha fatto vedere! - E qui **raccontò** la visita fatta a - *CAP. XXXVI*

raccostando *1*

1 son qui col Chiodo. Così detto, uscì, **raccostando** l'uscio. Don - *CAP. XXXIII*

raccostò *1*

1 gran copia di rinfreschi. Il gentiluomo si **raccostò** al nostro Cristoforo, il - *CAP. IV*

raccozzò *1*

1 e là, senza saper dove; tanto che li **raccozzò** tutti nel mezzo del - *CAP. VIII*

racquisto *1*

1 se mi fate perdere il giudizio, non lo **racquisto** più. Al diavolo il - *CAP. XXXVI*

rada *3*

1 d'altre cerimonie, alla gente ormai **rada** abbastanza per poter esser - *CAP. XIII*
2 nella quale la gente restò abbastanza **rada** perché quel drappello di - *CAP. XIV*
3 e interrotto; rivide quella turba più **rada** e più compassionevole, - *CAP. XXVIII*

raddirizzar *2*

1 comprarsi gl'impicci a contanti, un voler **raddirizzar** le gambe ai cani; diceva - *CAP. I*
2 celebre Ambrogio Spinola, mandato per **raddirizzar** quella guerra e - *CAP. XXXI*

raddirizzare *1*

1 forse più considerabile, secondo lei; di **raddirizzare** un cervello, di metter - *CAP. XXV*

raddirizzati *1*

1 che avevan bisogno, più o meno, d'esser **raddirizzati** e guidati; oltre tutte - *CAP. XXVII*

raddolcendo *1*

1 era annichilata: allora il principe, **raddolcendo** a grado a grado la voce - *CAP. X*

raddolcì *1*

1 padre Cristoforo, lo sdegno d'Agnese si **raddolcì** . - Hai fatto bene, - disse, - - *CAP. III*

raddolcirà *1*

1 carità, ricoprendo i vostri peccati, **raddolcirà** anche i vostri - *CAP. XXXVI*

raddolcisce *1*

1 colpa o senza colpa, la fiducia in Dio li **raddolcisce** , e li rende utili - *CAP. XXXVIII*

raddolcita *4*

1 aver fallato, - rispose Renzo, con voce **raddolcita** verso don Abbondio, ma - *CAP. II*
2 A voi credo, - disse la signora con voce **raddolcita** . - Ma avrò piacere di - *CAP. IX*
3 e dalla voce così straordinariamente **raddolcita** di colei, quali fossero - *CAP. XXI*
4 la povera rincantucciata, e, con voce **raddolcita** , riprese: - via, non v'ho - *CAP. XXI*

raddolcito *1*

1 - esclamò il signore maravigliato, ma **raddolcito** da quelle parole e da - *CAP. XXIII*

raddoppiar *3*

1 e mezzo annoiato. - Se volete **raddoppiar** la scommessa, son - *CAP. VII*
2 col muso al fessolino della porta, **raddoppiar** gli urli: cosa che gli - *CAP. XVII*
3 vicino, a fronte d'un nemico, soleva **raddoppiar** gli spiriti di quell'uomo, - *CAP. XX*

raddoppiare *3*

1 anche d'un cappuccino? Bisogna saper **raddoppiare** a tempo le gentilezze a - *CAP. XI*
2 alzarsi più feroce e più rumoroso, e **raddoppiare** i picchi, preso da un - *CAP. XIII*
3 incalza di qua e di là, con quel **raddoppiare** di voglia, e con quel - *CAP. XIII*

rade *2*

1 Alcuni andavan gettando le lor semente, **rade** , con risparmio, e a malincuore, - *CAP. IV*
2 e non voleva esser frastornato. Le **rade** e piccole finestre che davan - *CAP. V*

radendo *1*

1 che veniva adagio, contr'acqua, **radendo** quella sponda. Scende - *CAP. XVII*

raderle *1*

1 a quelli che prima costumavan di **raderle** ; lunghe pure e - *CAP. XXXIV*

radezza *1*

1 s'attaccava, qualcheduno ne moriva: e la **radezza** stessa de' casi - *CAP. XXXI*

radi *2*

1 come una grandine di goccioloni **radi** e impetuosi, che, - *CAP. XXXVII*
2 cheta cheta, ugual uguale: i nuvoli alti e **radi** stendevano un velo non - *CAP. XXXVII*

radicate *1*

1 che, quanto più sono inveterate e **radicate** in un uomo, tanto più - *CAP. XIV*

radicchielle *1*

1 d'avene salvatiche, d'amaranti verdi, di **radicchielle** , d'acetoselle, di - *CAP. XXXIII*

radici *4*

1 L'impunità era organizzata, e aveva **radici** che le gride non toccavano, o - *CAP. I*
2 a scalzar la pianta, per metterle le **radici** al sole. " Che fate voi a - *CAP. III*
3 che gettasser di nuovo la terra sulle **radici** ; e, chiamato il padre, che - *CAP. III*
4 il signor duca di Nivers non metta le **radici** in Mantova, il signor duca di - *CAP. V*

rado *12*

1 molte circostanze, le quali ben di **rado** si riscontrano insieme. Perciò, - *CAP. V*
2 per farle sentire la sua suggezione. Di **rado** , e solo a certe ore stabilite, - *CAP. IX*
3 a poco a poco a tornarci più di **rado** , a rispingerne la rimembranza, - *CAP. IX*
4 contro le preoccupazioni; ma ben di **rado** avviene che le parole - *CAP. X*
5 un'antica conoscenza: s'eran veduti di **rado** , ma sempre con gran - *CAP. XIX*
6 piede fuor del castello, che molto di **rado** ; e a poco a poco non le - *CAP. XX*
7 in certe dignità: che mentre così di **rado** si trova chi gli avvisi de' loro - *CAP. XXII*
8 Prassede, troppo spesso e, non di **rado** , tutte in una volta. Al - *CAP. XXV*
9 per mantenere, minaccia anche non di **rado** , più che non s'attenti poi di - *CAP. XXVI*
10 visto più d'uno per volta, e anche di **rado** ; li contò, penò alquanto a - *CAP. XXVI*
11 che di fatti, alcuni fatti dispersi, non di **rado** scompagnati dalle - *CAP. XXXI*
12 morti per lo più celeri, violente, non di **rado** repentine, senza alcun - *CAP. XXXI*

radunando *2*

1 in quante variava il bisogno. Infatti, **radunando** tutti i suoi mezzi, - *CAP. XXVIII*
2 e proseguì: - là intorno si vanno ora **radunando** , per uscire in - *CAP. XXXV*

radunanza *2*

1 Di mano in mano poi che la miserabile **radunanza** andò crescendo, - *CAP. XXXI*
2 per quanto fosse possibile, dalla **radunanza** gli infetti e i sospetti, - *CAP. XXXII*

radunar *1*

1 e più speditivo, un altro ripiego, di **radunar** tutti gli accattoni, sani - *CAP. XXVIII*

radunarglisi *1*

1 a visitare i suoi ammalati, principiò a **radunarglisi** intorno gente, - *CAP. XXXI*

radunarono *1*

1 tanto una parte che l'altra. I deputati si **radunarono** , o come qui si diceva - *CAP. XII*

radunarsi *4*

1 tra l'avviso, e l'ordine, e il **radunarsi** , e il mettersi in - *CAP. XIII*
2 tra il fuggire e il restare, un **radunarsi** di donne, un metter le - *CAP. XXIX*
3 - oh che storia! Non capite, che **radunarsi** tanta gente in un luogo - *CAP. XXX*
4 al delitto: se non ce n'era, il **radunarsi** tanta gente non - *CAP. XXXII*

radunarvi *1*

1 Così riuscì a **radunarvi** circa trentamila volumi - *CAP. XXII*

radunata *2*

1 - Poco distante, - rispose colui. La **radunata** si sciolse; e Renzo, dopo - *CAP. XIV*
2 verso la città; davanti al quale era **radunata** la comitiva, al piano, - *CAP. XXXVI*

radunate *1*

1 la lasciò con Renzo, tornò alle donne **radunate** , e, accomodando l'aspetto e - *CAP. II*

radunati *7*

1 a sera inoltrata; come fu fatto. **Radunati** che furono in quel luogo, - *CAP. VII*
2 sala, dove i genitori e il fratello eran **radunati** . Fu fatta sedere sur una - *CAP. X*
3 che, fin dall'esordio, una gran parte de' **radunati** , sospeso ogni altro - *CAP. XIV*
4 domandandogli se, tra i parrochi **radunati** lì, si trovasse quello di - *CAP. XXIII*
5 dietro alla voce, e s'univano ai già **radunati** , guardando tutti il - *CAP. XXIV*
6 con gran fischiate da ragazzi ch'eran **radunati** sulla piazza del - *CAP. XXVIII*
7 - Era il secondo: al terzo saran tutti **radunati** : il padre Felice farà - *CAP. XXXV*

radunavano *1*

1 uomini, vecchi, operai, poveri, si **radunavano** a sorte: qui era un - *CAP. XII*

radunò *1*

1 **Radunò** i servitori che gli eran - *CAP. XXIX*

raffa *1*

1 tutto per loro, e fanno a ruffa **raffa** , pigliano a buon conto; e poi - *CAP. XIV*

raffigurar *1*

1 e poi anche alla fisonomia, gli parve di **raffigurar** quel povero mezzo - *CAP. XXXIII*

raffigurata *1*

1 poscia all'altra coppia, quando l'ebbe **raffigurata** . Ma quelli pure usciron - *CAP. VIII*

raffinate *1*

1 delle più comuni come delle più **raffinate** , delle più necessarie - *CAP. XXVIII*

raffinatori *1*

1 poi in particolare, né erano molto **raffinatori** in fatto di disciplina, - *CAP. XXVIII*

raffreddore *1*

1 quel modo che indica tutt'altro che un **raffreddore** . Quelli guardarono più - *CAP. XV*

ragazza *8*

1 fosse venuto. Al vedere che una povera **ragazza** mandava a chiamare, con - *CAP. III*
2 buona. Il fatto sta che questa povera **ragazza** era promessa a un giovine - *CAP. IX*
3 alla fine, se Gertrude fosse stata la sola **ragazza** in quel monastero. Ma, tra - *CAP. IX*
4 So che n'avete molto, e non siete **ragazza** da guastar sulla fine una - *CAP. X*
5 a veder se c'è o non c'è una **ragazza** . Venga, venga quel tanghero, - *CAP. XI*
6 ricordo, come se fosse ieri: una buona **ragazza** ! sempre la più composta - *CAP. XVII*
7 lei come una specie di giustizia fatale. **Ragazza** già fatta, aveva sposato - *CAP. XX*
8 in trattato di matrimonio con una **ragazza** così? - Era un giovine - *CAP. XXIV*

ragazzacci *2*

1 a quella Lucia, innamorato come... **Ragazzacci** , che, per non saper che - *CAP. I*
2 punta del cordone, o in una brigata di **ragazzacci** che, fingendo d'esser alle - *CAP. III*

ragazzaccio *2*

1 un ricordo, che togliesse al **ragazzaccio** ogni tentazion di - *CAP. IX*
2 s'avvicinava, comparve sulla soglia un **ragazzaccio** , armato come un - *CAP. XX*

ragazzate *3*

1 un certo viso, che pareva volesse dire: **ragazzate** . - Ma, da quel che mi pare - *CAP. V*
2 ora le cose, non è più tempo di far **ragazzate** . Quell'uomo dabbene che - *CAP. X*
3 topo nella trappola: nulla di serio, veda: **ragazzate** , scapataggini: di far - *CAP. XXXVIII*

ragazzetti *2*

1 Tonio, erano a tavola; e tre o quattro **ragazzetti** , ritti accanto al babbo, - *CAP. VI*
2 di conforto: né adulti soltanto, ma **ragazzetti** , ma fanciulline che - *CAP. XXXIV*

ragazzetto *3*

1 casa vicina, a cercar Menico, ch'era un **ragazzetto** di circa dodici anni, - *CAP. VII*
2 di fame, - dice uno; s'accosta al **ragazzetto** , avventa la mano all'orlo - *CAP. XII*
3 stratta, e dice: - lascia vedere -. Il **ragazzetto** diventa rosso, pallido, - *CAP. XII*

ragazzi *14*

1 parte dell'orto, per non esser veduto da' **ragazzi** , che gli correrebber dietro, - *CAP. III*
2 quel che vi dite: io non m'impiccio con **ragazzi** ; non voglio sentir discorsi di - *CAP. III*
3 quello che ci accarezza sempre, noi altri **ragazzi** , e ci dà, ogni tanto, - *CAP. VII*
4 i bambini, e tenendo per la mano i **ragazzi** più grandini, ai quali - *CAP. VII*
5 comparire d'uno di que' malcapitati **ragazzi** dov'era un crocchio di - *CAP. XII*
6 giù. Più d'uno fu conciato male; due **ragazzi** vi rimasero morti. Il furore - *CAP. XII*
7 - Finora no: col tempo può essere; i **ragazzi** che vengon su; ma gli - *CAP. XVII*
8 dispensati dall'omicidio: le mani de' **ragazzi** insanguinate". Oltre questa - *CAP. XIX*
9 riguardo nel far tante carezze a que' **ragazzi** , perche eran troppo sudici - *CAP. XXII*
10 in mezzo all'interruzioni de' **ragazzi** , che mangiavano ritti - *CAP. XXIV*
11 gente, ora abbassandola ad accarezzare i **ragazzi** che gli venivan tra' piedi. - *CAP. XXIV*
12 in collo, o attaccati dietro le spalle, con **ragazzi** per la mano, con vecchi - *CAP. XXVIII*
13 seguito, fu accolto con gran fischiate da **ragazzi** ch'eran radunati sulla - *CAP. XXVIII*
14 pentolino, e di desinare in compagnia. I **ragazzi** s'eran messi con gran - *CAP. XXIX*

ragazzina *1*

1 portava molto facilmente, - tu sei una **ragazzina** , - le si diceva: - queste - *CAP. IX*

ragazzo *21*

1 ordine di tenervi lontani, più che un **ragazzo** da un pero che ha le frutte - *CAP. VI*
2 - Poh! zia; non son poi un **ragazzo** . - Bene, abbi giudizio; e, - *CAP. VII*

3 del pericolo, si potrebbe domandare al **ragazzo** una spiegazione più chiara. - *CAP. VIII*
4 mano, chi sul capo, chi sulle spalle del **ragazzo** , come per accarezzarlo, - *CAP. VIII*
5 nuovo, lo salutò con voce accorata; il **ragazzo** li salutò tutti, intenerito; e - *CAP. VIII*
6 Poh la giustizia! Il podestà non è un **ragazzo** , né un matto. E a Milano? - *CAP. XI*
7 serio, vi farò vedere che non sono un **ragazzo** . Sapete cosa mi basta - *CAP. XI*
8 che quasi quasi non lasciaron finire al **ragazzo** il suo racconto. Gli fecero - *CAP. XI*
9 la madre, digrignando i denti verso il **ragazzo** . - Io non li butto via; - *CAP. XI*
10 se desse una buona scossa al povero **ragazzo** ; e, con quel movimento, - *CAP. XI*
11 i due pani lasciati cadere allora dal **ragazzo** . - Via, via, - disse l'uomo - *CAP. XI*
12 sono stato amico dell'ordine fin da **ragazzo** ... Ma in tutte le famiglie - *CAP. XIX*
13 e il dovere: ma davanti a me è un **ragazzo** ; e non farà né più né - *CAP. XIX*
14 coi tre dell'innominato, e con quel **ragazzo** allevato alle forche, a - *CAP. XX*
15 quell'animo con cui si comanda a un **ragazzo** indocile, sapendo che non - *CAP. XXI*
16 vita di cui m'hanno parlato quand'ero **ragazzo** , di cui parlano sempre, - *CAP. XXI*
17 a quelle dimostrazioni, stava come un **ragazzo** pauroso, che veda uno - *CAP. XXIII*
18 di prenderlo per un braccio, come un **ragazzo** , e di strascinarlo su per - *CAP. XXIX*
19 arrostire. - E tu, - disse a un **ragazzo** , - va' nell'orto, a dare - *CAP. XXIX*
20 avviso di chi si fosse, al grido d'un **ragazzo** , si sonava a martello, - *CAP. XXXII*
21 " ehi! se principiamo ora a fare il **ragazzo** , com'anderà? " Così - *CAP. XXXIV*

ragazzone *1*

1 a bada, per questi pochi giorni, quel **ragazzone** , ho poi due mesi di - *CAP. II*

ragazzotto *4*

1 genere particolare. Il contegno di quel **ragazzotto** era ciò che Gertrude - *CAP. IX*
2 una donna e, qualche passo indietro, un **ragazzotto** ; tutt'e tre con un carico - *CAP. XI*
3 ogni passo, ne volava via una ventata. Il **ragazzotto** teneva con tutt'e due le - *CAP. XI*
4 Quel **ragazzotto** , che, a dire il vero, - *CAP. XVI*

raggi *1*

1 dividevano all'intorno, quasi a guisa de' **raggi** d'un'aureola, come ancora - *CAP. II*

raggiante *1*

1 dipinto da tutt'e due le parti un sole **raggiante** ; ma la voce pubblica, che - *CAP. XX*

raggio *3*

1 la luna, in un canto, pallida e senza **raggio** , pure spiccava nel campo - *CAP. XVII*
2 a più mani, di politica, balenò un **raggio** di malizia, che vi faceva - *CAP. XVIII*
3 sur una parte del pavimento, dove il **raggio** della luna, entrando da una - *CAP. XXI*

raggiri *2*

1 al di sotto), doveva anche lui adoperar **raggiri** e violenze, che la sua - *CAP. IV*
2 le era odiosa. Si ricordava l'arti e i **raggiri** che avevan messi in opera, e - *CAP. X*

raggiungendo *1*

1 a brigate, a coppie, soli; uno, **raggiungendo** chi gli era avanti, - *CAP. XXI*

raggiunger *2*

1 bocca aperta. Studiò poi il passo, per **raggiunger** colui che aveva preso - *CAP. XII*
2 don Abbondio, s'affrettò alla rinfusa, a **raggiunger** quell'altra: e lui, dopo - *CAP. XXV*

raggiungerli *1*

1 allungando poi il passo ogni tanto, per **raggiungerli** , la paniera perdeva - *CAP. XI*

raggiunse *2*

1 essa apriva l'uscio; studiò il passo, la **raggiunse** , la ritenne sulla soglia, e, - *CAP. II*
2 bravaccio dell'innominato, che saliva, **raggiunse** poco dopo don Rodrigo; - *CAP. XX*

raggiunte *1*

1 dargli retta, aveva affrettato il passo, e **raggiunte** le compagne; e intanto - *CAP. III*

raggiunto *2*

1 far troppo cammino, e temeva d'esser **raggiunto** per istrada. Il - *CAP. XXIX*
2 Ogni volta che il baroccio aveva **raggiunto** qualche pedone, si - *CAP. XXX*

raggomitolata *1*

1 nell'animo spaventato, stava più che mai **raggomitolata** nel cantuccio, col - *CAP. XXI*

raggrinzando *1*

1 come fuori di sé, stringendo i denti, e **raggrinzando** il viso, stendeva le - *CAP. XIII*

raggrinzarle *1*

1 sentiva scorrer tra i panni e le carni, e **raggrinzarle** , e penetrar più acuta - *CAP. XVII*

raggrinzata *1*

1 alla fatica, esausti ora dal disagio; **raggrinzata** la pelle sulle - *CAP. XXVIII*

raggrinzato *1*

1 lupo, che spinto dalla fame, col ventre **raggrinzato** , e con le costole che gli - *CAP. XI*

raggrinzava *1*

1 Ma quella fronte si **raggrinzava** spesso, come per una - *CAP. IX*

raggrinzò *1*

1 ansiosamente qualche bella risposta. **Raggrinzò** la fronte, torse gli - *CAP. XXIV*

ragguagli *1*

1 E questo padre Cristoforo, so da certi **ragguagli** che è un uomo... un po' - *CAP. XIX*

ragguagliata *1*

1 la strada. Don Abbondio l'aveva **ragguagliata** di ciò che aveva - *CAP. XXIV*

ragguaglio *8*

1 e se n'andò a scriver la lettera di **ragguaglio** all'amico Cristoforo. " - *CAP. IX*
2 e ci accorse in persona. Qui, nel **ragguaglio** che gli si diede, fu - *CAP. XXVII*
3 arruffato di quello che avete letto, un **ragguaglio** delle sue circostanze - *CAP. XXVII*
4 medico Alessandro Tadino, in un suo **Ragguaglio** che avremo spesso - *CAP. XXVIII*
5 due mila scodelle di minestra di riso (**Ragguaglio** dell'origine et - *CAP. XXVIII*
6 come racconta lui stesso, in quel suo **ragguaglio** già citato (Pag. `6), - *CAP. XXVIII*
7 veruna risoluzione, come si ha dal **Ragguaglio** del Tadino (Pag. ´~. - *CAP. XXXI*
8 diffuso. Arrivati il `~ di novembre, dato **ragguaglio** , a voce e di nuovo in - *CAP. XXXI*

ragion *12*

1 morto? - Voglio sapere ciò che ho **ragion** di sapere. - Ma se parlo, son - *CAP. II*
2 la fatica. La mole della polenta era in **ragion** dell'annata, e non del - *CAP. VI*
3 e non lo portavan che l'inverno, **ragion** per cui non si troverà mai - *CAP. VII*
4 sui misteri della notte passata, e sulla **ragion** composta di ciò che gli - *CAP. VIII*
5 tanti. Ma far le cose giuste, sempre in **ragion** delle bocche. A voi, per - *CAP. XIV*
6 porzione. Come v'ho detto; sempre in **ragion** delle bocche, - disse lo - *CAP. XIV*
7 che, avendo offeso molti, aveva qualche **ragion** di temere che alcuno de' - *CAP. XVIII*
8 matrimonio. - E vi par codesta una **ragion** bastante, per lasciar - *CAP. XXV*
9 don Ferrante, ma profondo: l'altro, la **Ragion** di Stato del non men - *CAP. XXVII*
10 voluto salvar l'anima sua: nessuno aveva **ragion** di lagnarsene. Di mano in - *CAP. XXIX*
11 tocca ancora dal contagio, aveva tanta **ragion** di temerlo. All'arrivo di - *CAP. XXXI*
12 testa curiosa; o piuttosto non ci sarebbe **ragion** di parlarne; ma siccome - *CAP. XXXII*

ragionamenti *4*

1 e con una cordialità insolita, in **ragionamenti** ai quali nessuno era - *CAP. IV*

2 Che si poteva mai rispondere a **ragionamenti** dedotti da una sapienza - *CAP. V*
3 d'intorbidarla di più, con que' **ragionamenti** , e con quelle storie - *CAP. XII*
4 ischiamazzi, come il popolo; ma con **ragionamenti** , ai quali nessuno - *CAP. XXXVII*

ragionamento *5*

1 senza trovar che rispondere a quel **ragionamento** , non ne sembrava - *CAP. VI*
2 quel suo eroico star duro contro ogni **ragionamento** in contrario. Gli - *CAP. XIII*
3 presidente d'un tal corpo, di fare un **ragionamento** simile; se - *CAP. XXVIII*
4 di fare un ragionamento simile; se **ragionamento** si può chiamare. - *CAP. XXVIII*
5 sentì questa parte del solenne **ragionamento** . - Diamo un - *CAP. XXXVI*

ragionando *1*

1 a tempo trattenere una conversazione **ragionando** delle virtù più - *CAP. XXVII*

ragionar *2*

1 le più celebri predizioni avverate, e **ragionar** sottilmente ed - *CAP. XXVII*
2 di sentir questa povera gente **ragionar** su alla carlona, - *CAP. XXXVIII*

ragionare *2*

1 su questa materia, principian presto a **ragionare**) non videro mal volentieri - *CAP. VI*
2 chi si sarebbe tenuto d'informarsi, e di **ragionare** d'un fatto così - *CAP. XXV*

ragionava *1*

1 la scienza cavalleresca. Non solo ne **ragionava** con vero possesso, - *CAP. XXVII*

ragione *85*

1 proposto di dar qui minutamente **ragione** del modo di - *INTRODUZIONE*
2 la pazienza, quel dar così spesso **ragione** agli altri, que' tanti bocconi - *CAP. I*
3 torto; cosa non difficile, perché la **ragione** e il torto non si dividon mai - *CAP. I*
4 perché lei non vuol mai dir la sua **ragione** , siam ridotti a segno che tutti - *CAP. I*
5 si scherza. Non si tratta di torto o di **ragione** ; si tratta di forza. E quando, - *CAP. II*
6 - ma, in ogni caso, saprò farmi **ragione** , o farmela fare. A questo - *CAP. III*
7 - animo, a voi, che, per dar **ragione** a tutti, siete un uomo. - *CAP. V*
8 Vediamo un poco come farete per dar **ragione** in questo al padre Cristoforo. - *CAP. V*
9 Questa andava opponendo a ogni **ragione** , ora l'una, ora l'altra parte - *CAP. VI*
10 non si spera di far intendere tutta la **ragione** d'una cosa, e che s'indurrà - *CAP. VI*
11 e chiamarsi offeso, schernire e chieder **ragione** , atterrire e lagnarsi, essere - *CAP. VII*
12 la quale però non vedevano, per **ragione** di quella cantonata: e - *CAP. VIII*
13 tempo che l'autore scriveva. Per render **ragione** della strana condotta di - *CAP. IX*
14 e son di quelli che hanno sempre **ragione** , e in Monza anche di più, - *CAP. IX*
15 quel tanto cioè che basti a render **ragione** dell'insolito e del misterioso - *CAP. IX*
16 questa volta avrebbe anche un po' di **ragione** , perché s'incomoda per lei. - *CAP. X*
17 sofferto che altri pretendesse d'aver **ragione** contro il suo sangue: e ogni - *CAP. X*
18 della giovine, se non avesse avuto per **ragione** la preferenza data a Renzo. - *CAP. X*
19 signor castellano spagnolo, e da dargli **ragione** in tutto, anche quando ne - *CAP. XI*
20 il gran cancelliere avrebbe inteso la **ragione** . Ma Antonio Ferrer, il - *CAP. XII*
21 farle ogni male, e poi hanno sempre **ragione** ? anzi quando n'hanno fatta - *CAP. XIV*
22 sentire i poveri e parlino in difesa della **ragione** . Dico bene, signori miei? - *CAP. XIV*
23 d'applausi, di - bravo: sicuro: ha **ragione** : è vero pur troppo, - fu - *CAP. XIV*
24 bicchiere, e proseguì: - ti porterò una **ragione** , il mio caro oste, che ti - *CAP. XIV*
25 gridaron molti di que' compagnoni: - ha **ragione** quel giovine: son tutte - *CAP. XIV*
26 di campagna! volete saperne la **ragione** ? - disse ridendo uno di - *CAP. XIV*
27 un poco, - rispose Renzo. - La **ragione** è questa, - disse colui: - - *CAP. XIV*
28 poeta con cervello balzano? - Ma la **ragione** giusta la dirò io, - - *CAP. XIV*
29 campare. E poi, distribuire il pane in **ragione** delle bocche: perché c'è - *CAP. XIV*
30 della nostra storia. Per questa stessa **ragione** d'imparzialità, dobbiamo - *CAP. XIV*
31 oste; ti voglio fare un paragone... per la **ragione** ... Ridono eh? Ho un po' - *CAP. XIV*
32 la può andar male subito; e se si dà **ragione** , la può andar male in - *CAP. XV*
33 e domattina t'avrei fatto intender la **ragione** . Ma no signore; in - *CAP. XV*
34 fin che si può. Chi mi conosce? Di **ragione** , i birri non si saran fatti - *CAP. XVI*

35 sia per mangiare, sia per dir la nostra **ragione** , - disse un altro, con voce - *CAP. XVI*
36 della montanara: bisognava render **ragione** . S'era voluto, s'era - *CAP. XVIII*
37 subito, senza cercar se abbia torto o **ragione** , il superiore deve farlo - *CAP. XIX*
38 il torto, ricorrevano a lui per aver **ragione** in effetto; molti anche, - *CAP. XIX*
39 ragione in effetto; molti anche, avendo **ragione** , per preoccupare un così - *CAP. XIX*
40 e si rassomigliavan tanto, che non c'era **ragione** che la gente s'occupasse di - *CAP. XIX*
41 terribile, d'un giudizio individuale, d'una **ragione** indipendente dall'esempio; - *CAP. XX*
42 a piangere e a ridere, e hanno sempre **ragione** -. Ma sentendo Lucia - *CAP. XXI*
43 pensava, - m'è venuta di vederla? Ha **ragione** quel bestione del Nibbio; - *CAP. XXI*
44 esaminator di se stesso, per rendersi **ragione** d'un sol fatto, si trovò - *CAP. XXI*
45 dell'avvenire. Ma questa non era **ragione** da dirsi così - *CAP. XXIII*
46 uno ci ha a metter la pelle, ha anche **ragione** di sapere. Se fosse - *CAP. XXIII*
47 i cenci vanno all'aria. Lucia, di **ragione** , sua signoria illustrissima - *CAP. XXIV*
48 solo; e si studiava di trovar nell'uno la **ragione** d'esser contenta - *CAP. XXIV*
49 - disse Federigo: - perché, chi avrà **ragione** di rallegrarsi e di - *CAP. XXIV*
50 fremito generale; alla larga però, per **ragione** di tutti que' bravi che - *CAP. XXV*
51 si dica che l'amore della vita sia una **ragione** per trasgredirne i - *CAP. XXV*
52 Ma sono superiori; hanno sempre **ragione** . È il mio pianeta, che - *CAP. XXVI*
53 infelici il ministero che avevan **ragione** di richieder da voi: delle - *CAP. XXVI*
54 di Dio? Non è per voi una nuova **ragione** d'amar queste persone (e - *CAP. XXVI*
55 e per escluderlo aveva bisogno d'una **ragione** (perché le guerre fatte - *CAP. XXVII*
56 perché le guerre fatte senza una **ragione** sarebbero ingiuste), s'era - *CAP. XXVII*
57 persona (così diceva); e qui rendeva **ragione** de' cinquanta scudi; poi - *CAP. XXVII*
58 Nell'astrologia, era tenuto, e con **ragione** , per più che un - *CAP. XXVII*
59 poteva però soffrire quel non voler dar **ragione** a' moderni, anche dove - *CAP. XXVII*
60 l'uno dietro l'altro, come pecore senza **ragione** . - A questo modo, - disse - *CAP. XXX*
61 stampate, più d'una inedita, molti (in **ragione** del poco che ne rimane) - *CAP. XXXI*
62 successione, per quanto lo comporti la **ragione** e la natura d'essi, - *CAP. XXXI*
63 parvero più che bastanti a render **ragione** della mortalità: sulle - *CAP. XXXI*
64 necessarie; e il Tadino, per **ragione** del suo impiego, poteva, - *CAP. XXXI*
65 ogni cosa; sedava i tumulti, faceva **ragione** alle querele, minacciava, - *CAP. XXXI*
66 lo stesso averlo accettato, senz'altra **ragione** che il non esserci chi lo - *CAP. XXXI*
67 secondo il Ripamonti; il quale dice con **ragione** , che d'un uomo tale - *CAP. XXXI*
68 confessato che il povero vecchio aveva **ragione** ? Chi lo sa? Caddero - *CAP. XXXI*
69 ferma e invitta, fino all'ultimo, contro la **ragione** e l'evidenza: e questa fu - *CAP. XXXI*
70 monere; ma insieme dubita, con più **ragione** , che sia parola tedesca, - *CAP. XXXII*
71 molto probabile, e atta a dar miglior **ragione** della persuasion - *CAP. XXXII*
72 la più parte di loro, l'annunzio e la **ragione** insieme de' guai in una - *CAP. XXXII*
73 se la rinomanza degli autori fosse in **ragione** del bene e del male - *CAP. XXXII*
74 ché il dormire le farà bene. - Hai **ragione** : se posso dormire... Del - *CAP. XXXIII*
75 Siccome anche questa **ragione** c'era entrata per - *CAP. XXXIII*
76 non son più bambino: ho l'uso della **ragione** . Spero che, a buon - *CAP. XXXIII*
77 nella strada di san Marco, parendogli, a **ragione** , che dovesse condurre - *CAP. XXXIV*
78 lungo il canale a mancina, senz'altra **ragione** della scelta, se non che - *CAP. XXXIV*
79 farla osservar con tutto il rigore, è una **ragione** questa perché un - *CAP. XXXV*
80 - credi tu che, se ci fosse una buona **ragione** , io non l'avrei trovata in - *CAP. XXXV*
81 almeno, ditemi: se non fosse questa **ragione** ... sareste la stessa per - *CAP. XXXVI*
82 ha fatto lui? Che se voi intendete la **ragione** , allora tutto è come - *CAP. XXXVI*
83 storta? Lei, che v'ha fatto intender la **ragione** anche dell'altre volte, - *CAP. XXXVI*
84 pietà il dolce che aveva dato senza **ragione** . Quando comparve - *CAP. XXXVIII*
85 e proprio da secentista; ma in fondo ha **ragione** . Per altro, prosegue, - *CAP. XXXVIII*

ragionevole *10*

1 essendosi presentato alcuna obiezion **ragionevole** , il partito fu - *INTRODUZIONE*
2 di trovarsi alcuno calvo, o per altra **ragionevole** causa di segnale o ferita, - *CAP. III*
3 più dell'arguto e del singolare che del **ragionevole** . Tanto quel - *CAP. XIV*
4 presso noi posteri? " La domanda è **ragionevole** senza dubbio, e la - *CAP. XXII*
5 e di saldarle. - Sarà una somma **ragionevole** . - Tanto meglio: e - *CAP. XXIV*
6 se lo staccan più. Un partito onesto, **ragionevole** , d'un galantuomo, - *CAP. XXVII*
7 di maniera, che ci parrebbe men **ragionevole** l'attribuirla a un - *CAP. XXXI*
8 nessun cenno, almen chiaro, di quella **ragionevole** e acquietante - *CAP. XXXI*

9 d'osservare quanto una serie ordinata e **ragionevole** d'idee possa essere - *CAP. XXXII*
10 da Venezia un altro editto, un po' più **ragionevole** : esenzione, per - *CAP. XXXVIII*

ragionevoli *3*

1 Ma lor signori son troppo giusti, troppo **ragionevoli** ... - Ma, - interruppe questa - *CAP. I*
2 porto di mare: quando le annate son **ragionevoli** , voglio dire; ma stiamo - *CAP. VII*
3 e dava falsi terrori, in compenso de' **ragionevoli** e salutari che aveva - *CAP. XXXIV*

ragioni *52*

1 messo da parte il pensiero, per due **ragioni** che il lettore - *INTRODUZIONE*
2 non fu di questo parere, e per buone **ragioni** . Pienamente informato della - *CAP. I*
3 riverita e forte, gli eran sembrate due **ragioni** più che sufficienti per una - *CAP. I*
4 A chi, messosi a sostener le sue **ragioni** contro un potente, rimaneva - *CAP. I*
5 con un bel no, via; ma vorrà delle **ragioni** ; e cosa ho da rispondergli, per - *CAP. I*
6 signor curato m'ha impastocchiate certe **ragioni** che non ho potuto ben - *CAP. II*
7 madre? Lucia aveva avute due buone **ragioni** : l'una, di non contristare né - *CAP. III*
8 persecuzione. Di queste due **ragioni** però, non allegò che la - *CAP. III*
9 meditando, Renzo, il quale, per tutte le **ragioni** che ognun può indovinare, - *CAP. V*
10 mio parere, perché non sostiene le mie **ragioni** , con la sua buona tabella, per - *CAP. V*
11 duca, non lo voleva lì, per le stesse **ragioni** ; e gli aveva mosso guerra. - *CAP. V*
12 - Il signor curato va cavando fuori certe **ragioni** senza sugo, per tirare in - *CAP. VI*
13 non so che rispondere a queste vostre **ragioni** , - diceva: - ma vedo che, per - *CAP. VI*
14 padre Cristoforo; - vorrei sapere che **ragioni** ha dette quel cane, per - *CAP. VII*
15 fosse sempre obbligato a dir le sue **ragioni** , le cose non anderebbero - *CAP. VII*
16 sagrestano, ch'egli, con preghiere e con **ragioni** , aveva persuaso a vegliar - *CAP. VIII*
17 padre si fosse messo a questionare con **ragioni** , a fra Fazio non sarebber - *CAP. VIII*
18 a fra Fazio non sarebber mancate altre **ragioni** da opporre; e sa il cielo - *CAP. VIII*
19 esse e quegli ordini, e cento altre **ragioni** ; che la gente ciarlerebbe, che - *CAP. IX*
20 combattesse l'opinion comune, con sue **ragioni** particolari: se ne aveva, certo, - *CAP. X*
21 ragioni particolari: se ne aveva, certo, **ragioni** non furono mai così ben - *CAP. X*
22 anche a questa era facile trovarci le sue **ragioni** : il timore degli sposi colti in - *CAP. XI*
23 fosse veramente persuaso lui di queste **ragioni** che allegava agli altri, o - *CAP. XII*
24 gente, e come cercava di sentir le **ragioni** che gli venivan dette, e - *CAP. XIV*
25 per di più. Posso aver delle buone **ragioni** per non dirlo, il mio nome. - *CAP. XIV*
26 Renzo: - dunque è vero. Quando le **ragioni** son giuste...! Qui è - *CAP. XIV*
27 Ho un po' di brio, sì... ma le **ragioni** le dico giuste. Dimmi un - *CAP. XIV*
28 Dunque intendete anche voi altri le mie **ragioni** . Rispondi dunque, oste: e - *CAP. XIV*
29 in compassione. Trovava in quella storia **ragioni** più che sufficienti a - *CAP. XVIII*
30 alla promessa; ma qui non eran **ragioni** di prudenza. Era perché - *CAP. XVIII*
31 addusse subito, per disimpegnarsene, le **ragioni** che la signora doveva - *CAP. XX*
32 l'antico. Andava dunque cercando le **ragioni** per cui, prima quasi d'esser - *CAP. XXI*
33 colui; ma, non che riuscisse a trovar **ragioni** che in quel momento gli - *CAP. XXI*
34 questione, molto interessante; perché le **ragioni** di questo fenomeno si - *CAP. XXII*
35 era dovuto, voleva sentire anche le sue **ragioni** . Ma i pensieri del buon - *CAP. XXV*
36 più che Agnese confermava tutte quelle **ragioni** con altrettanti - sicuro, - *CAP. XXV*
37 che ha la forza, e che non vuol sentir **ragioni** , anche a voler fare il - *CAP. XXV*
38 e sullo spavento altrui? " Proprio le **ragioni** di Perpetua ", pensò - *CAP. XXVI*
39 d'amar queste persone (e già tante **ragioni** n'avete), che v'abbian - *CAP. XXVI*
40 fisici e riproposta da ultimo, con molte **ragioni** e con molta riserva, da - *CAP. XXVIII*
41 de' Veneziani, poté bene addurre **ragioni** per combattere quella - *CAP. XXVIII*
42 e per tutto, per buone e per cattive **ragioni** . E in questo racconto, il - *CAP. XXXI*
43 fatica; altri, e non si sa per quali **ragioni** , ne volevano autore il - *CAP. XXXI*
44 Il buon prelato rifiutò, per molte **ragioni** . Gli dispiaceva quella - *CAP. XXXII*
45 è difficile a capire come le sue buone **ragioni** potessero, anche nella - *CAP. XXXII*
46 tutti i giudizi, alteravan tutte le **ragioni** della fiducia reciproca. - *CAP. XXXII*
47 la storia, quanto di cavarne sussidio di **ragioni** , per un assunto di - *CAP. XXXII*
48 Bortolo seppe svolgerlo ogni volta, con **ragioni** troppo facili a - *CAP. XXXIII*
49 da coloro, che rimanere a dir le sue **ragioni** : diede un'occhiata a - *CAP. XXXIV*
50 di no; parlo... parlo per delle buone **ragioni** . Del resto, vedete, fin - *CAP. XXXVIII*
51 volta; proprio quella mutria, quelle **ragioni** : son sicuro che, se la - *CAP. XXXVIII*
52 parte la vedova, a ribatter quelle **ragioni** ; don Abbondio a - *CAP. XXXVIII*

ragnateli *1*

1 Alzò gli occhi al palco: un parato di **ragnateli** . Non c'era altro. Se - *CAP. XXXIII*

rallegra *2*

1 coraggio a tutt'e due, le acquieta, si **rallegra** con loro, e poi, sempre - *CAP. XXIV*
2 che teme e confida, piange e si **rallegra** , con sapienza; che - *CAP. XXVI*

rallegrarsi *4*

1 invitati in fretta, per farle onore, e per **rallegrarsi** con lei de' due felici - *CAP. X*
2 Federigo: - perché, chi avrà ragione di **rallegrarsi** e di sperare, se non - *CAP. XXIV*
3 non trovava che ci fosse tanto da **rallegrarsi** ; anzi quel concorso, e - *CAP. XXX*
4 quell'esclamare, quel condolersi, quel **rallegrarsi** , e don Rodrigo, e - *CAP. XXXVII*

rallegratevi *1*

1 sono a tempo; le posso dire: andate, **rallegratevi** ; posso veder quel viso - *CAP. XXI*

rallegrati *2*

1 e di corpo) avevano riconfortati e **rallegrati** tutti i suoi pensieri. - *CAP. XVII*
2 I magistrati e i grandi s'eran **rallegrati** di questa, - *CAP. XXIX*

rallegrato *1*

1 essersi condoluto con lui del pericolo e **rallegrato** della salvezza: - ah! - - *CAP. XIII*

rallegrava *2*

1 ciò che lui stesso aveva fatto; chi si **rallegrava** che la cosa fosse finita - *CAP. XIV*
2 Ma si **rallegrava** col pensiero della cena, - *CAP. XXI*

rallegravano *2*

1 e manierosa, dimodoché le suore si **rallegravano** a vicenda del - *CAP. X*
2 del monastero. La madre e la figlia si **rallegravano** insieme d'aver trovato - *CAP. X*

rallegriamo *1*

1 con quattro grand'olmi davanti. Noi ci **rallegriamo** , non senza invidia, con - *CAP. XI*

rallegro *4*

1 ecco quel bel foglio di messale. Me ne **rallegro** moltissimo. La conosco - *CAP. XIV*
2 et inventus est. - Oh quanto me ne **rallegro** ! - disse don Abbondio, - *CAP. XXIII*
3 - pensava: - devo dirgli ancora: mi **rallegro** ? Mi rallegro di che? che - *CAP. XXIII*
4 - devo dirgli ancora: mi rallegro? Mi **rallegro** di che? che essendo - *CAP. XXIII*

rallegrò *4*

1 mutò finalmente linguaggio; si **rallegrò** con lei, le chiese, in certo - *CAP. X*
2 propose di star fuori del tumulto, e si **rallegrò** d'esser diretto a un - *CAP. XI*
3 le file de' soldati, come in trionfo, si **rallegrò** quando la vide correr - *CAP. XIV*
4 Renzo, visto il letto che l'aspettava, si **rallegrò** ; guardò amorevolmente - *CAP. XV*

rallenta *2*

1 qualcheduno di quei della vanguardia **rallenta** il passo, si lascia - *CAP. VIII*
2 paressero occuparsi di lui. Va innanzi; **rallenta** quelle gambe benedette, - *CAP. XVI*

rallentando *1*

1 con una grand'impazienza d'arrivare, e **rallentando** però il passo, per - *CAP. XXXVI*

rallentare *2*

1 da fare, sapere ciò che volesse, **rallentare** un momento quella - *CAP. X*
2 più che da dilettante. E senza mai **rallentare** , dava ogni tanto - *CAP. XVII*

rallentarono *1*

1 e non sentendo un alito all'intorno, **rallentarono** il passo; e fu la - *CAP. VIII*

rallentarsi *1*

1 di nuovo, lascian l'acqua distendersi e **rallentarsi** in nuovi golfi e in nuovi - *CAP. I*

rallentavano *1*

1 strada; altri, passando davanti all'uscio, **rallentavano** il passo, e guardavan - *CAP. VII*

rallentò *1*

1 parve d'essersi allontanato abbastanza, **rallentò** il passo, per non dar - *CAP. XVI*

rambaldo *1*

1 sotto il comando supremo del conte **Rambaldo** di Collalto, altro - *CAP. XXVIII*

rami *12*

1 Un venticello d'autunno, staccando da' **rami** le foglie appassite del gelso, le - *CAP. IV*
2 agitato ricompone naturalmente i suoi **rami** , e riceve la grandine come il - *CAP. VI*
3 di paglia, costrutte di tronchi e di **rami** , intonacati poi con la mota, - *CAP. XVII*
4 per aria, e sostenuto da ritorte di **rami** , un graticcio, a foggia - *CAP. XVII*
5 riva, guarda giù; e, di tra i **rami** , vede una barchetta di - *CAP. XVII*
6 di paglia e di borraccina, e ornato di **rami** verdi di pugnitopo e - *CAP. XXV*
7 tutto il corso che fa l'Adda per due **rami** di lago, e poi di nuovo - *CAP. XXVIII*
8 parati, dove sopra i parati, c'eran de' **rami** fronzuti; da ogni parte - *CAP. XXXII*
9 uva turca, più alta di tutte, co' suoi **rami** allargati, rosseggianti, co' - *CAP. XXXIII*
10 di vivi fiori gialli: cardi, ispidi ne' **rami** , nelle foglie, ne' calici, - *CAP. XXXIII*
11 all'altra, saliva, scendeva, ripiegava i **rami** o gli stendeva, secondo - *CAP. XXXIII*
12 parve di vedere così al barlume, tra i **rami** e le fronde, disse, ad alta - *CAP. XXXIII*

ramificano *1*

1 che vadano in lungo, s'estendono, si **ramificano** , tiran dentro... mezzo - *CAP. XIX*

raminga *1*

1 donna si trovava ora snidata, quasi **raminga** , incerta dell'avvenire, e - *CAP. XVII*

ramingo *1*

1 a un povero disgraziato, tribolato, **ramingo** , a un giovine che, - *CAP. XXXVI*

rammaricarsi *1*

1 a gustarla, tanti vecchi avvezzi a **rammaricarsi** che fosse già vicina - *CAP. XXV*

rammaricava *1*

1 lei a parlare de' suoi guai: e non si **rammaricava** tanto dell'incomodo - *CAP. XXIX*

rammarichìo *2*

1 il resto era languore, angoscia, spavento, **rammarichìo** , fremito, nella - *CAP. XXVIII*
2 carri funebri, da lamenti di poveri, da **rammarichìo** d'infermi, da urli - *CAP. XXXIV*

rammarico *5*

1 Ma poi ne stava lontano con **rammarico** ; perché gli pareva che - *CAP. IV*
2 dell'affronto, ch'io mostri almeno il mio **rammarico** di non poter risarcire il - *CAP. IV*
3 sentiva più forte il peso e le scosse. Un **rammarico** incessante della libertà - *CAP. X*
4 non dava mai segno di gioia, né di **rammarico** , né d'ardore, né - *CAP. XXII*
5 parole di lamento e di conforto, di **rammarico** e di rassegnazione, - *CAP. XXVI*

rammentandosi *3*

1 pena per te, - gli disse Agnese; e **rammentandosi** delle due - *CAP. VIII*
2 fare scandoli inutili. Qualcheduna anche, **rammentandosi** d'essere stata, con - *CAP. IX*
3 Ora, più presente a se stessa, e **rammentandosi** più distintamente - *CAP. XXI*

rammentar *2*

1 alle donne: - è qui, - come per **rammentar** loro tutti quegli - *CAP. IX*
2 e noi pure possiamo qui incidentemente **rammentar** che morì dopo pochi - *CAP. XXXI*

rammentarsi *3*

1 del dottore, bisogna sapere, o **rammentarsi** che, a quel tempo, i - *CAP. III*
2 dieci de' miei lettori possono ancor **rammentarsi** d'aver veduto in piedi, - *CAP. IX*
3 giustizia, e a dare il sacco -. Parve il **rammentarsi** comune d'un concerto - *CAP. XII*

rammentasse *1*

1 un altro, ne scelse uno che gli **rammentasse** , ogni momento, ciò - *CAP. IV*

rammentate *3*

1 quel suo cugino Bortolo, se ve ne **rammentate** , che più volte l'aveva - *CAP. XVI*
2 presto la sua Lucia; ché, se vi **rammentate** , era appunto - *CAP. XXIX*
3 a Maria vedova: chi sa se ve ne **rammentate** più!), che andasse a - *CAP. XXIX*

rammentava *6*

1 ma l'oste, a dargli retta, non sl **rammentava** neppure se avesse - *CAP. XI*
2 naturalmente sullo spadaio, al quale si **rammentava** bene d'averlo - *CAP. XVI*
3 diveniva quasi certezza. Se non che si **rammentava** poi anche, in confuso, - *CAP. XVI*
4 storie antiche; e nessuno de' giovani si **rammentava** d'aver veduto nella - *CAP. XX*
5 così al vivo la santità, e ne **rammentava** le opere, e alla quale, - *CAP. XXII*
6 diceva che, di quella notte, non se ne **rammentava** che come se - *CAP. XXXVII*

rammentavan *1*

1 altro che di sciagure: in altre, non si **rammentavan** le sciagure, se non - *CAP. XXX*

rammentavano *1*

1 aperte, e veduti con gran piacere: **rammentavano** una buona azione. - *CAP. XXIX*

rammenti *1*

1 de' nostri lettori milanesi, che non si **rammenti** d'aver sentito, nella sua - *CAP. III*

rammentò *10*

1 menando Renzo per le lunghe. Si **rammentò** a proposito, che mancavan - *CAP. II*
2 mente di Renzo, v'entrarono in folla. Si **rammentò** degli ultimi ricordi de' - *CAP. II*
3 degli ultimi ricordi de' suoi parenti, si **rammentò** di Dio, della Madonna e - *CAP. II*
4 gonfiata da tutti que' complimenti, si **rammentò** in quel punto ciò che - *CAP. X*
5 un nuovo vicino il nostro Renzo, che si **rammentò** del vidit Ferrer che il - *CAP. XIII*
6 Si riebbe affatto dallo sbalordimento, si **rammentò** chi era, e chi - *CAP. XIII*
7 di morire. Ma in quel momento, si **rammentò** che poteva almen - *CAP. XXI*
8 non ci rimaneva più che un'ombra; si **rammentò** della cosa, ebbe - *CAP. XXVII*
9 agli scudi, che teneva cuciti nel busto, si **rammentò** che, insieme con essi, - *CAP. XXIX*
10 le più larghe offerte di servizi; si **rammentò** le cose che aveva - *CAP. XXIX*

ramo *4*

1 Quel **ramo** del lago di Como, che volge a - *CAP. I*
2 il volo, non si può prevedere su che **ramo** potrà andarsi a posare. Li - *CAP. XVIII*
3 successione, Carlo Gonzaga, capo d'un **ramo** cadetto trapiantato in - *CAP. XXVII*
4 nelle campagne d'intorno, moversi un **ramo** d'albero, né un uccello - *CAP. XXXV*

rampolli *1*

1 arrampicati e avvoltati a' nuovi **rampolli** d'un gelso, gli avevan - *CAP. XXXIII*

rancore *2*

1 Con questo misto d'inclinazione e di **rancore** , non potendo frequentarli - *CAP. IV*
2 se Dio benedice la mia intenzione, il **rancore** dall'animo -. Al guardiano - *CAP. IV*

rancori *1*

1	e che s'era umiliato da sé. I	**rancori** , irritati altre volte dal suo	- *CAP. XXIX*

randello *2*

1	Teneva sospeso in una mano un grosso	**randello** ; arme propriamente, non	- *CAP. VII*
2	il cappello e la cappa, prese un	**randello** da un cantuccio, ricapitolò,	- *CAP. XV*

rannicchiarsi *1*

1	i battenti e scorrere il paletto, tornò a	**rannicchiarsi** nel suo cantuccio. -	- *CAP. XXI*

rannicchiata *3*

1	tempo, era stata come inosservata e	**rannicchiata** in un angolo della sua	- *CAP. IX*
2	che ardeva sur un tavolino, vide Lucia	**rannicchiata** in terra, nel canto il	- *CAP. XXI*
3	un'occhiata per la camera, vide Lucia	**rannicchiata** nel suo cantuccio e	- *CAP. XXII*

rannicchiati *1*

1	e alcuni della casa stettero lì	**rannicchiati** ne' cantucci; altri,	- *CAP. XII*

rannicchiato *2*

1	il più sicuro e riposto nascondiglio. Lì	**rannicchiato** , stava attento, attento,	- *CAP. XIII*
2	Ferrer esce il primo; l'altro dietro,	**rannicchiato** , attaccato, incollato	- *CAP. XIII*

rannicchiò *2*

1	si faceva sentir molto bene; e vi si	**rannicchiò** sotto, con l'intenzione	- *CAP. XVII*
2	una montagna. Le buttò via, e si	**rannicchiò** , per dormire; ché	- *CAP. XXXIII*

rannuvolata *1*

1	alla faccia del padrone, che s'era	**rannuvolata** : l'uno e l'altro avrebber	- *CAP. IV*

rannuvolato *1*

1	al volto del padre, vide che s'era tutto	**rannuvolato** , e s'accorse d'aver detto	- *CAP. V*

rapida *5*

1	verecondia? Chi avesse osservata una	**rapida** espressione di dispetto che	- *CAP. IX*
2	tracce del suo fatto; ma fu quella una	**rapida** e leggiera compiacenza. -	- *CAP. XI*
3	stati buoni fi... Ah canaglia! Questa	**rapida** mutazione di stile fu	- *CAP. XII*
4	la corrente era, in quel luogo, troppo	**rapida** , per tagliarla direttamente;	- *CAP. XVII*
5	era il suo né sonno né veglia, ma una	**rapida** successione, una torbida	- *CAP. XXI*

rapidamente *7*

1	opposti, scendere, come spiegandosi	**rapidamente** , giù per i pendìi, e	- *CAP. IV*
2	lontano e misterioso spavento. Afferrò	**rapidamente** per aria quella mano	- *CAP. VI*
3	in salvo in una casa. La voce corse	**rapidamente** , ottenne credenza; non	- *CAP. VIII*
4	a lamentarsi di te! Così detto, si mosse	**rapidamente** verso l'uscio. Lucia	- *CAP. XXI*
5	di nemici, e calcagni che ballavano	**rapidamente** per aria, a guisa	- *CAP. XXXIV*
6	ma sbigottita da quel brulichìo, risaliva	**rapidamente** , e fuggiva. Era uno	- *CAP. XXXV*
7	giorni, le cose, anche là, avevan preso	**rapidamente** una bonissima	- *CAP. XXXVII*

rapidi *2*

1	uno di questi uomini, i giri divengon sì	**rapidi** e sì moltiplici, che non è più	- *CAP. XI*
2	straordinaria, produssero effetti più	**rapidi** e più vasti. E tutti	- *CAP. XXXII*

rapidità *1*

1	vi si propagasse con nuova e terribile	**rapidità** . Qualunque di queste	- *CAP. XXVIII*

rapido *4*

1	e gli sovvenne subito di no. Fece un	**rapido** esame, se avesse peccato	- *CAP. I*
2	sopraccigli neri si ravvicinavano, con un	**rapido** movimento. Due occhi, neri	- *CAP. IX*

3 rassicurato dal cessar delle grida, e dal **rapido** moto della carrozza, e da - *CAP. XIII*
4 tra le due parti un carteggio, né **rapido** né regolare, ma pure, a - *CAP. XXVII*

rapina *1*
1 e le porta in giro involte nella sua **rapina** . Ora, perché i fatti - *CAP. XXVII*

rapine *1*
1 che uomini sui quali l'attrattiva delle **rapine** e della licenza potesse - *CAP. XXXII*

rapiscono *1*
1 fanno messe di Palme e d'Allori, **rapiscono** solo che le sole - *INTRODUZIONE*

rapita *1*
1 nel monastero di Monza, come **rapita** ... All'immagine di tali - *CAP. XXXV*

rapitori *1*
1 alzando la voce, proposero d'inseguire i **rapitori** : che era un'infamità; e - *CAP. VIII*

rapportare *1*
1 - ma queste persone che son venute a **rapportare** , non le hanno poi - *CAP. XXVI*

rapportarono *1*
1 fece il male, furon certi tali che gliele **rapportarono** : e Renzo, che - *CAP. XXXVIII*

rapportata *1*
1 una risposta. " Anche questa gli hanno **rapportata** le chiacchierone ", - *CAP. XXVI*

rapporto *1*
1 arrivò tutto trionfante, fece il suo **rapporto** , e terminò con un ahn? - *CAP. VI*

rappresentando *1*
1 tempo il tribunale della sanità andava **rappresentando** a quello della - *CAP. XXVIII*

rappresentano *2*
1 la più parte delle persone che vi **rappresentano** le loro parti, - *INTRODUZIONE*
2 vestigio dell'antico sembiante, quale lo **rappresentano** l'immagini, quale - *CAP. XXXII*

rappresentante *2*
1 sarebbe come una principessa, come la **rappresentante** della famiglia; che, - *CAP. X*
2 da tavola, le fece osservare una stampa **rappresentante** il cardinale, che - *CAP. XXIX*

rappresentar *1*
1 non è, per dir la verità, soltanto di **rappresentar** lo stato delle cose - *CAP. XXXI*

rappresentare *3*
1 lo stesso giorno ´^ di novembre, di **rappresentare** al governatore - *CAP. XXVIII*
2 `6), di **rappresentare** al governatore lo - *CAP. XXVIII*
3 memoria una lode ancor più intera, e **rappresentare** il buon prelato, in - *CAP. XXXII*

rappresentassero *1*
1 al campo due di quel corpo, che gli **rappresentassero** i guai e le - *CAP. XXXII*

rappresentato *1*
1 pesavan più che il pericolo **rappresentato** ; che con tutto - *CAP. XXVIII*

rappresentava *3*
1 in vetta ciò che poco innanzi vi si **rappresentava** sulla costa: e l'ameno, il - *CAP. I*
2 da essa rilievo e colore distinto, non **rappresentava** allo sguardo che una - *CAP. XXI*

3	in mente una pittura fantastica che le si	**rappresentava** ogni volta che	- *CAP. XXX*

rappresentavan *2*

1	le si diedero in mano; poi santini che	**rappresentavan** monache; e que'	- *CAP. IX*
2	Gli alberi che vedeva in lontananza, gli	**rappresentavan** figure strane,	- *CAP. XVII*

rappresentò *1*

1	nella memoria, la memoria da sé gli	**rappresentò** più d'un caso in cui	- *CAP. XXI*

rapto *1*

1	de' villani, o di buscarti una taglia per	**rapto** di donna honesta, per giunta	- *CAP. XI*

rara *1*

1	era cosa piùttosto inaudita che	**rara** ; nulladimeno la trista certezza	- *CAP. VII*

rare *1*

1	chi non lo sa? non sono né difficili né	**rare** ; e l'ipocrisia non ha bisogno	- *CAP. XXII*

rari *2*

1	gratuiti, in questo mondo, son molto	**rari** , la consigliera fece pagar questo	- *CAP. IX*
2	nato nel `56~, fu degli uomini	**rari** in qualunque tempo, che	- *CAP. XXII*

rarità *2*

1	stavano in mostra vasi, anticaglie,	**rarità** diverse; per tutto lumi.	- *CAP. XXXII*
2	si può neppur considerarli come una	**rarità** nella storia della	- *CAP. XXXII*

raro *6*

1	e non volete che gli abbracci? Ben	**raro** però era il risentimento in	- *CAP. XXII*
2	di sopra di lui, quando, per un caso	**raro** , n'era venuta l'occasione. -	- *CAP. XXIV*
3	e il sangue freddo, così necessario e	**raro** in que' momenti, essi lo	- *CAP. XXXI*
4	da un certo Lorenzo Ghirardelli: libro	**raro** però e sconosciuto,	- *CAP. XXXIII*
5	peste era caso piuttosto prodigioso che	**raro**), giravano per mezzo al	- *CAP. XXXIII*
6	ogni chiacchierìo di passeggieri, era ben	**raro** che quel silenzio di morte	- *CAP. XXXIV*

rasa *3*

1	le mani sul petto, e, chinando la testa	**rasa** , disse queste parole: - io sono	- *CAP. IV*
2	lui, senza nominarlo), veduta una testa	**rasa** e una tonaca, e accortosi	- *CAP. V*
3	spalle, e ritirando nel cappuccio la testa	**rasa** . - Dov'è andato? - A	- *CAP. XVIII*

rasentando *3*

1	non disse neppure: fatevi in là; e,	**rasentando** l'altro stipite, passò per	- *CAP. VII*
2	due, in punta di piedi, vennero avanti,	**rasentando** il muro, zitti zitti;	- *CAP. VIII*
3	prende in fretta dall'altra parte, e,	**rasentando** il muro, trotta	- *CAP. XXXIV*

rasentare *1*

1	in giù con l'ali tese, come per	**rasentare** il terreno del campo;	- *CAP. XXXV*

rasente *4*

1	e allo sprezzo. Tutt'e due camminavan	**rasente** al muro; ma Lodovico	- *CAP. IV*
2	artigiani, al vederlo venire, si ritiravan	**rasente** al muro, e di lì facevano	- *CAP. VII*
3	prese la strada, con gli occhi bassi,	**rasente** al muro; trovò, con	- *CAP. XX*
4	Qua e là per le strade,	**rasente** ai muri delle case,	- *CAP. XXVIII*

raso *2*

1	che ai cinquant'anni. Il suo capo	**raso** , salvo la piccola corona di	- *CAP. IV*
2	per quel galantuomo: vedete; pieno	**raso** , proprio da amico; ma non	- *CAP. XIV*

rassegna *2*

1	cadaueri, li richiama in vita, li passa in	**rassegna** , e li schiera di	- *INTRODUZIONE*

2 voglia d'andar avanti con lui in questa **rassegna** , anzi a temere di non - *CAP. XXVII*

rassegnarsi *1*

1 la quale non ci sia altro da fare che **rassegnarsi** . Un veleno squisito, - *CAP. XXXII*

rassegnasse *1*

1 trovar la maniera di far che Renzo si **rassegnasse** anche lui, non - *CAP. XXIV*

rassegnata *1*

1 e qualcosa che indicava una mestizia **rassegnata** . - Vengo, - disse, - *CAP. XXXVIII*

rassegnate *1*

1 accidente, vada a monte, son subito **rassegnate** ; ma un rompicollo, è - *CAP. XXVII*

rassegnatevi *1*

1 - replicò Lucia: - usate prudenza, e **rassegnatevi** . La madre aggiunse altri - *CAP. III*

rassegnati *1*

1 sotto gli estremi; sopportiamo, non **rassegnati** ma stupidi, il colmo - *CAP. XXVIII*

rassegnato *1*

1 alla preghiera d'un cuore afflitto e **rassegnato** . Forse la salvezza di - *CAP. XXXV*

rassegnazione *5*

1 e alzò la mano, come in atto di **rassegnazione** . - Ah sia ringraziato il - *CAP. V*
2 preparato da una vita d'innocenza, di **rassegnazione** e di fiducia, la - *CAP. XXIV*
3 e di conforto, di rammarico e di **rassegnazione** , con molte - *CAP. XXVI*
4 Cercala lì; cercala con fiducia e... con **rassegnazione** . Perché, ricordati - *CAP. XXXV*
5 la sua, con un atto di tristezza e di **rassegnazione** . Renzo intanto, - *CAP. XXXV*

rassegno *1*

1 diceva il vicario: - me ne chiamo fuori; **rassegno** la mia carica nelle mani - *CAP. XIII*

rassettar *1*

1 - a aver giudizio per i giovani, e a **rassettar** le loro malefatte. Per - *CAP. XIX*

rassicurando *2*

1 paressero un po' leggieri, pur s'andava **rassicurando** col pensiero che la sua - *CAP. II*
2 ancor messo mano. S'andava però **rassicurando** col pensiero delle - *CAP. XI*

rassicurare *1*

1 nato il bisogno di cercarne uno, per **rassicurare** una donnicciola. - E tu, - *CAP. XXI*

rassicurarlo *1*

1 non si può dire cosa avrebbe fatto per **rassicurarlo** ; ma era lontano le - *CAP. XXIII*

rassicurato *1*

1 - disse Ferrer al vicario; il quale, **rassicurato** dal cessar delle grida, e - *CAP. XIII*

rassicurava *1*

1 testimonio consolante della coscienza lo **rassicurava** alquanto: i bravi però - *CAP. I*

rassomigliavan *1*

1 forti: ogni distretto aveva i suoi; e si **rassomigliavan** tanto, che non c'era - *CAP. XIX*

rastrelli *1*

1 al muro schioppi, tromboni, zappe, **rastrelli** , cappelli di paglia, reticelle e - *CAP. V*

ratificazione *1*

1 e n'aveva poi ottenuta facilmente la **ratificazione** dal conte duca, - *CAP. XXVII*

rattenendo *5*

1 Entraron pian piano, in punta di piedi, **rattenendo** il respiro; e si - *CAP. VIII*
2 anch'essi l'un dopo l'altro, gli ultimi **rattenendo** la folla con l'alabarde. - *CAP. XII*
3 Dopo qualche momento, Lucia, **rattenendo** i singhiozzi, riprese: - - *CAP. XXVI*
4 in atto di gridare a più non posso, ma **rattenendo** anche il respiro, - *CAP. XXXIV*
5 cuore! - rispose Lucia, voltandosi, e **rattenendo** a stento le lacrime: - - *CAP. XXXVI*

rattenere *2*

1 avanti, avanti -. C'era un incalzare e un **rattenere** , come un ristagno, una - *CAP. XII*
2 E quell'arrossire ogni momento, e quel **rattenere** i sospiri... Due occhioni - *CAP. XXV*

rattenerne *1*

1 onde prementi di popolo. E aiutando a **rattenerne** una con le poderose - *CAP. XIII*

rattenuta *1*

1 proposta, l'indegnazione del frate, **rattenuta** a stento fin allora, - *CAP. VI*

rattenute *1*

1 in mano che s'avanzava, le due folle **rattenute** dalle parti, si ricadevano - *CAP. XIII*

rattenuto *1*

1 lasciò scappare il grido che aveva **rattenuto** fin allora: - l'untore! - *CAP. XXXIV*

rattoppare *1*

1 il suo rodimento. Ora aveva cenci da **rattoppare** , ora da preparare in - *CAP. XX*

rattopparle *1*

1 sempre ne fate una; e a me tocca di **rattopparle** : che... mi fareste dire - *CAP. XVIII*

rattristato *1*

1 sé, il suo occhio veniva ogni momento **rattristato** da oggetti dolorosi, da' - *CAP. XVII*

rattristava *1*

1 ma ogni figura d'uomo che vi apparisse, **rattristava** lo sguardo e il pensiero. - *CAP. IV*

raveggioli *1*

1 un po' di carne secca, con un paio di **raveggioli** , con fichi e pesche; - *CAP. XXXIII*

ravvedere *1*

1 obbligo, ditemelo francamente, fatemi **ravvedere** ; affinché, dov'è - *CAP. XXVI*

ravvedeva *1*

1 frate, nella chiesa di Pescarenico; e si **ravvedeva** : gli si risvegliava ancora la - *CAP. XI*

ravvedimento *1*

1 è pronto a concedergli un'ora di **ravvedimento** ; ma voleva - *CAP. XXXV*

ravveduta *1*

1 dopo molto infuriare e dibattersi, s'era **ravveduta** , s'era accusata; e che - *CAP. XXXVII*

ravviare *3*

1 per far vedere che stava attenta, o per **ravviare** il cicalìo, diceva: - sicuro: - *CAP. VIII*
2 poteva trovar di più atto a distrigare, a **ravviare** , per dir così, i suoi - *CAP. XXIV*
3 e congratulazioni. Si parlava già di **ravviare** i lavori: i padroni - *CAP. XXXVII*

ravviarla *1*

1 e che ci voleva altro che due braccia a **ravviarla** . E non ci metteva - *CAP. XXXVII*

ravvicinava *1*

1 staccata di nuovo dal lettuccio, e si **ravvicinava** a lui: - ho paura - *CAP. XXXVI*

ravvicinavano *1*

1 dolorosa; e allora due sopraccigli neri si **ravvicinavano** , con un rapido - *CAP. IX*

ravvicinerebbero *1*

1 per cui, alla peggio de' peggi, si **ravvicinerebbero** e potrebbero - *CAP. XXV*

ravvivasse *1*

1 così particolarmente alla pietà, e **ravvivasse** per lei quel - *CAP. XXXIV*

ravvolgevan *1*

1 con una bianca e sottile dirizzatura, si **ravvolgevan** , dietro il capo, in cerchi - *CAP. II*

ravvolse *2*

1 d'espiazione. Così, a trent'anni, si **ravvolse** nel sacco; e, dovendo, - *CAP. IV*
2 e monatti dietro, urlando; e tutto si **ravvolse** in un nuvolo di - *CAP. XXXIV*

ravvolte *2*

1 tagliente: da mezzogiorno, altre nuvole **ravvolte** insieme, leggieri e soffici, - *CAP. XVII*
2 e quelle parole, rimaste lì tanto tempo **ravvolte** insieme, venivano l'una - *CAP. XXIV*

ravvolto *2*

1 gran seggiola coperta di velluto rosso, **ravvolto** in un'ampia toga nera; - *CAP. VII*
2 abbiam detto, sur una vecchia seggiola, **ravvolto** in una vecchia zimarra, - *CAP. VIII*

razza *7*

1 in tempo, altre strane figure. Che **razza** d'uomini fossero, non si - *CAP. VII*
2 come due re de' Franchi della prima **razza** , e somigliantissimi nel resto - *CAP. VIII*
3 venuto, da chi fosse mandato, né che **razza** d'uomo si fosse; ma certo - *CAP. XVI*
4 d'aver veduto nella valle uno di quella **razza** , né vivo, né morto. Tale è la - *CAP. XX*
5 avesse potuto appena sospettare che **razza** di pensieri passavano per - *CAP. XXIII*
6 e a mantenerla; ché soldati di quella **razza** , o si sarebbero rivoltati - *CAP. XXVIII*
7 ammazzare? Cosa vuoi fare con quella **razza** di gente? Ci vuol degli - *CAP. XXXIII*

razzo *1*

1 si faceva sentire, come lo scoppio d'un **razzo** più forte si fa sentire - *CAP. XIII*

re *32*

1 nostri climi sijno sotto l'amparo del **Re** Cattolico nostro - *INTRODUZIONE*
2 come riuscisse ad armare contro quel **re** il duca di Savoia, a cui fece perder - *CAP. I*
3 E questo ir- **re** -mis-si-bil-mente e con - *CAP. III*
4 duca di san Lucar, gran privato del **re** don Filippo il grande, nostro - *CAP. V*
5 non si trova in tutti i ventidue regni del **re** nostro signore, che Dio guardi: - *CAP. V*
6 e d'ogni vendetta, foss'anche il figlio del **re** ... E bene! - gridò Renzo, con un - *CAP. VII*
7 gagliarda presenza, chiomati come due **re** de' Franchi della prima razza, - *CAP. VIII*
8 Dov'è il timor di Dio? Che dirà il **re** nostro signore? Non vogliam - *CAP. XII*
9 Asi es... così è, voglio dire: il **re** nostro signore non vuole che - *CAP. XIII*
10 li faremo rigar diritto i fornai. Viva il **re** , e i buoni milanesi, suoi - *CAP. XIII*
11 Si vede dunque chiaramente che il **re** , e quelli che comandano, - *CAP. XIV*
12 Fernandez de Cordova, spiccava un **re** moro incatenato per la gola). - - *CAP. XIV*
13 Vedrete, vedrete. - Intendo benissimo: il **re** sarà sempre il re; ma chi avrà - *CAP. XV*
14 Intendo benissimo: il re sarà sempre il **re** ; ma chi avrà riscosso, avrà - *CAP. XV*
15 il furbo, che qui sta la forza del **re** . - Già. - Ne volete una prova? - *CAP. XVI*
16 più grande che fosse negli stati del **re** . Fatti i suoi complimenti al - *CAP. XVIII*

17	cattive parole dette da colui al suo	**re**	moro incatenato per la gola,	- *CAP. XXVI*
18	punto più difeso della parte pattuita al	**re**	di Spagna. Protestava però,	- *CAP. XXVII*
19	andava spilluzzicando quella assegnata al	**re**	di Spagna. Don Gonzalo se	- *CAP. XXVII*
20	di papa Paolo V, l'altro le guerre del	**re**	cattolico in Italia, l'uno e	- *CAP. XXVII*
21	invano; di quell'uomo, che Luigi XIII,	**re**	di Francia, per suggerimento	- *CAP. XXVII*
22	Cristina, figlia del cristianissimo	**re**	Enrico IV, poté in un	- *CAP. XXVII*
23	abborracciata alla meglio una pace col	**re**	d'Inghilterra, aveva proposto	- *CAP. XXVIII*
24	Nevers; e aveva insieme determinato il	**re**	medesimo a condurre in	- *CAP. XXVIII*
25	di Richelieu era poi calato infatti col	**re**	, alla testa d'un esercito:	- *CAP. XXVIII*
26	occasione che l'Achillini scrisse al	**re**	Luigi quel suo famoso	- *CAP. XXVIII*
27	per combattere quella risoluzione; che il	**re**	e il cardinale, dando retta	- *CAP. XXVIII*
28	fare? vuol far la guerra? vuol fare il	**re**	, lui? Oh povero me! In	- *CAP. XXX*
29	del principe Carlo, primogenito del	**re**	Filippo IV, senza sospettare o	- *CAP. XXXI*
30	era venuto un dispaccio, sottoscritto dal	**re**	Filippo IV, al governatore, per	- *CAP. XXXI*
31	danari; il governatore informasse il	**re**	, delle miserie della città e	- *CAP. XXXII*
32	l'inimicizia tra la repubblica e il	**re**	di Spagna, e cessato quindi	- *CAP. XXXIII*

rea *1*

1	che la riguardavano come una	**rea**	, come un'indegna: un anatema	- *CAP. IX*

reale *13*

1	questi cercavano nella loro forza	**reale**	i nuovi mezzi più opportuni,	- *CAP. I*
2	pure godersi intanto qualche cosa di	**reale**	e di presente, si compiaceva	- *CAP. IX*
3	potuto godere almeno qualche saggio	**reale**	delle cose immaginate; ma si	- *CAP. IX*
4	desiderato di vedersela dinanzi viva e	**reale**	, piuttosto che averla sempre	- *CAP. X*
5	di non vedere nel fatto ciò che c'era di	**reale**	, o di vederci ciò che non	- *CAP. XXV*
6	pian piano a mettersi in terzo, come il	**reale**	aveva fatto tante volte.	- *CAP. XXVII*
7	pane un prezzo così lontano dal prezzo	**reale**	, da quello cioè che	- *CAP. XXVIII*
8	e più importanti, di disporli nell'ordine	**reale**	della loro successione, per	- *CAP. XXXI*
9	d'un attentato positivo, e d'una trama	**reale**	. Alcuni, ai quali era parso	- *CAP. XXXI*
10	sempre più il contagio: pericolo ben più	**reale**	(Si unguenta scelerata et	- *CAP. XXXII*
11	gli animi, molto più che il pericolo	**reale**	e presente. " E mentre, -	- *CAP. XXXII*
12	passato. E per lui l'impiccio era ben più	**reale**	; perché, essendo un	- *CAP. XXXVIII*
13	esenzione, per dieci anni, da ogni carico	**reale**	e personale ai forestieri	- *CAP. XXXVIII*

reali *4*

1	eran troppo opposte alle circostanze	**reali**	, a ogni probabilità	- *CAP. IX*
2	e la speranza. Gl'incettatori di grano,	**reali**	o immaginari, i possessori di	- *CAP. XII*
3	Si vedevano anche correre berlinghe,	**reali**	e parpagliole, che, se avessero	- *CAP. XIV*
4	de' Santi, il Guerrin meschino e i	**Reali**	di Francia, e passava, in	- *CAP. XXIV*

realmente *6*

1	eravamo in dubbio se fossero	**realmente**	esistiti. E,	- *INTRODUZIONE*
2	non lo sapesse bene. Il fatto sta ch'era	**realmente**	infuriato contro don	- *CAP. VII*
3	non c'è, essa dà il modo di far	**realmente**	e in effetto, ciò che si	- *CAP. X*
4	soccorrere e consolare oppressi, avevan	**realmente**	disposta la signora a	- *CAP. X*
5	intese per quel che volevano dir	**realmente**	, cioè: m'avete dato un	- *CAP. XIII*
6	disposti anche, quando la cosa fosse	**realmente**	così, a trovarla	- *CAP. XXVII*

realtà *9*

1	all'aspo che faceva girare. Ma, in	**realtà**	, stava maturando un	- *CAP. VI*
2	suoi, parrebbe la vittima; eppure, in	**realtà**	, era lui che faceva un	- *CAP. VIII*
3	nella cenere, con le molle; ma in	**realtà**	intento a tutto ciò che	- *CAP. XIV*
4	ad accrescere il concetto, e quindi la	**realtà**	del suo potere: come	- *CAP. XVIII*
5	inutile, e salir più lesto; ma, in	**realtà**	, perché sapeva bene, che su	- *CAP. XX*
6	alle circostanze dell'oscura e formidabile	**realtà**	in cui si trovava	- *CAP. XXI*
7	dalle memorie e dall'immagini di quella	**realtà**	troppo somigliante a una	- *CAP. XXIV*
8	leggi), o il saper di fatto quale fosse in	**realtà**	il benefizio offerto, o	- *CAP. XXVIII*
9	medici che, convinti come loro, della	**realtà**	del contagio, suggerivano	- *CAP. XXXI*

reca *1*

1 confusa di pubblica follia. Ma ciò che **reca** maggior maraviglia, è il - *CAP. XXXII*

recano *1*

1 Le abitudini temperate e oneste, dice, **recano** anche questo vantaggio, - *CAP. XIV*

recapitare *1*

1 Lo scrivano prese anche l'incarico di far **recapitare** il plico; lo consegnò - *CAP. XXVII*

recapitarla *1*

1 lettera, e darsi davvero il pensiero di **recapitarla** ; tutte cose, anche - *CAP. XXVII*

recapito *1*

1 gli si diceva che non s'era potuto trovar **recapito** dell'indicato soggetto; - *CAP. XXVI*

recasse *1*

1 che, almeno dov'essa poteva arrivare, **recasse** un sollievo efficace e - *CAP. XXVIII*

recato *1*

1 solo portò via il conforto che aveva **recato** , ma, come accade le più - *CAP. XXXVI*

recente *2*

1 poté contemplare il brutto e **recente** soqquadro. Le mura - *CAP. XII*
2 schifo delle tracce e degli avanzi della **recente** abitazione. Renzo - *CAP. XXXIV*

recenti *4*

1 debolezza passeggiera. L'immagini più **recenti** della passeggiata trionfale, - *CAP. VII*
2 di tanti sentimenti, di tante immagini, **recenti** e confuse, sentì un gran - *CAP. XIV*
3 di guazzabugli. Ma ben presto le **recenti** impressioni, ricomparendo - *CAP. XXI*
4 provava nel tornare sopra memorie così **recenti** e così crudeli, la fece più - *CAP. XXIV*

recinto *10*

1 un'occhiata in giro, scorreva tutto quel **recinto** , i pendìi, il fondo, le strade - *CAP. XX*
2 né di vista né per descrizione) è un **recinto** quadrilatero e quasi - *CAP. XXVIII*
3 e d'una gora che gira il **recinto** medesimo. I due lati - *CAP. XXVIII*
4 esser la gora che gira le mura del **recinto** , bassa, lenta, dove - *CAP. XXVIII*
5 mortalità crescesse e regnasse in quel **recinto** a segno di prendere - *CAP. XXVIII*
6 spiega davanti la scena esteriore di quel **recinto** : un indizio appena e un - *CAP. XXXIV*
7 S'immagini il lettore il **recinto** del lazzeretto, popolato - *CAP. XXXV*
8 subitamente di sopra il tetto del **recinto** , sdrucciolava in giù con - *CAP. XXXV*
9 largo spiraglio, tra due asse, e vide un **recinto** con dentro capanne - *CAP. XXXV*
10 veduto da ogni finestra delle stanze del **recinto** , e quasi da ogni punto - *CAP. XXXVI*

reciproca *2*

1 d'essi, d'osservare la loro efficienza **reciproca** , e di dar così, per ora - *CAP. XXXI*
2 alteravan tutte le ragioni della fiducia **reciproca** . Da principio, si - *CAP. XXXII*

recitar *2*

1 le preghiere ch'era stato ammaestrato a **recitar** da bambino; cominciò a - *CAP. XXIV*
2 campana del duomo dava il segno di **recitar** certe preci assegnate - *CAP. XXXIV*

recitarle *1*

1 a recitar da bambino; cominciò a **recitarle** ; e quelle parole, rimaste - *CAP. XXIV*

recitarono *1*

1 signori che, fatta fermar la carrozza, **recitarono** non so qual complimento. - *CAP. X*

recitata *1*

1 poi in mente quella preghiera che aveva **recitata** anche lui col suo buon - *CAP. XI*

recitato *1*

1 Aperto poi di nuovo il breviario, e **recitato** un altro squarcio, giunse a - *CAP. I*

recitava *1*

1 così, per discacciarle, o per acquietarle, **recitava** , camminando, dell'orazioni - *CAP. XVII*

recitò *1*

1 che d'abbreviarli. Affrettò il passo, **recitò** un versetto a voce più alta, - *CAP. I*

reclamare *1*

1 è di fare il disgustato, di querelarsi, di **reclamare** : e perciò, essendo - *CAP. XXVII*

reconditi *1*

1 de' princìpi in somma più certi e più **reconditi** della scienza. Ed eran - *CAP. XXVII*

reconocer *1*

1 il podestà co' soldati era andato a **reconocer** la casa, y a ver si - *CAP. XXXII*

redenzione *3*

1 si facciano in questo mondo; non c'era **redenzione** , bisognava rimenare, - *CAP. XII*
2 salvo? e compire in voi l'opera della **redenzione** ? Non son cose - *CAP. XXIII*
3 sciagura, e d'una così improvvisa **redenzione** ; a considerare di chi - *CAP. XXIV*

redini *1*

1 e il suo volto, come per mezzo di **redini** invisibili. Attraversato il primo - *CAP. X*

referatis *1*

1 trovato, il preso e il lasciato, diligenter **referatis** . Il signor podestà, - *CAP. XVIII*

refezione *2*

1 il suo fallo. Fermandosi, all'ora della **refezione** , presso un benefattore, - *CAP. IV*
2 più vicina, e riprese la sua strada. La **refezione** e l'opera buona - *CAP. XVII*

refrigerio *4*

1 sentire dalla bocca di lei altre parole di **refrigerio** e di vita; s'immaginava - *CAP. XXI*
2 e quella speranza confusa di trovare un **refrigerio** al tormento interno, e - *CAP. XXIII*
3 me stesso; eppure...! eppure provo un **refrigerio** , una gioia, sì una - *CAP. XXIII*
4 o anche spiravano, senza aiuto, senza **refrigerio** . Tutto il giorno, si - *CAP. XXVIII*

regalar *2*

1 presi quella sera, con intenzione di **regalar** generosamente don - *CAP. IX*
2 n'era davvero, aveva creduto bene di **regalar** loro, a chi l'una, a chi l' - *CAP. XXVI*

regalare *1*

1 lui, non sarebbe mai bastato l'animo di **regalare** a un galantuomo una - *CAP. X*

regalata *1*

1 poi, capo per capo, la biancheria **regalata** , e contando que' nuovi - *CAP. XXX*

regali *2*

1 veduto nascere, e che, tra salario e **regali** , gli dava non solo da vivere, - *CAP. IV*
2 che rappresentavan monache; e que' **regali** eran sempre accompagnati con - *CAP. IX*

regalo *1*

1 quello che gli è dovuto di salario, e un **regalo** di più: potrà andarsene; - *CAP. XXIV*

regge *4*

1 parola che fa loro sentire, nelle loro **regge** ; quel Dio le usa ora un tratto - *CAP. VI*
2 cosa dovesse fare. Il principe (non ci **regge** il cuore di dargli in questo - *CAP. X*
3 Ma ormai non ci **regge** il cuore a descriverle più a - *CAP. XX*
4 lo vedeste, che colore che ha, come si **regge** ! Se n'è visti tanti e tanti, - *CAP. XXXVI*

reggendolo *1*

1 sorretto dall'oste, si rizzò. Quello, **reggendolo** tuttavia, lo fece uscire - *CAP. XV*

regger *1*

1 tempo pareva che durassero fatica a **regger** la persona. Sentiva la - *CAP. XVII*

reggere *2*

1 Allora il sagrestano non poté più **reggere** , e, chiamato il padre da - *CAP. VIII*
2 a dargli retta, sentisse di poter **reggere** , senza grand'incomodo, - *CAP. XVII*

reggersi *3*

1 di dietro, tracollava sul davanti, e, per **reggersi** , doveva appuntellarsi con - *CAP. XXIV*
2 ristoro avesse rese forze bastanti per **reggersi** e per camminare, - *CAP. XXVIII*
3 disse prima d'essere ancora in caso di **reggersi** . - Purché sia viva! - *CAP. XXXIII*

reggesse *1*

1 gli antichi spiriti, e gli comandò che **reggesse** . Così rinfrancato un - *CAP. XVII*

reggeva *2*

1 grembiule così carico di noci, che lo **reggeva** a fatica, tenendone le due - *CAP. III*
2 se gli fossero state peste l'ossa. L'uomo **reggeva** a stento sulle spalle un - *CAP. XI*

reggimenti *2*

1 agli altri. Si disputava quali fossero i **reggimenti** più indiavolati, se fosse - *CAP. XXX*
2 informazione, e si teneva il conto de' **reggimenti** che passavan di mano - *CAP. XXX*

reggimento *2*

1 da un suo luogotenente, il suo proprio **reggimento** ; degli altri - *CAP. XXVIII*
2 stazioni e le marce: quel giorno, il tale **reggimento** si spandeva ne' tali - *CAP. XXX*

regia *1*

1 da esser applicati, per i due terzi alla **regia** Camera, e l'altro - *CAP. XV*

regii *1*

1 e Marco Tullio Malatesti, stampatori **regii** camerali, la solita grida, corretta - *CAP. I*

regina *1*

1 attraversato dal partito della **regina** madre, Maria de' Medici, - *CAP. XXVII*

regio *1*

1 spese toccassero alla città, o all'erario **regio** . Ai decurioni faceva pure - *CAP. XXXI*

regione *3*

1 ora la mente, trasportata in una **regione** ancor più oscura, si - *CAP. XXI*
2 falco, che lo tengono sollevato in una **regione** sconosciuta, in un'aria - *CAP. XXV*
3 rumoreggiando dall'una all'altra **regione** del cielo. Andava - *CAP. XXXVI*

registrare *1*

1 accade) non conobbe, o non si curò di **registrare** l'atto di lui più degno - *CAP. XXVIII*

registrati *1*

1 sono omessi fatti essenziali, che son **registrati** in altre; in ognuna ci - *CAP. XXXI*

registri *2*

1 il Ripamonti, il quale aveva spogliati i **registri** della Sanità, e conferito - *CAP. XXXI*
2 che ne risultava cento quaranta mila da' **registri** civici, oltre quelli di cui - *CAP. XXXII*

regna *3*

1 da questo palazzo, dove siede e **regna** la splendidezza. - Ben detto! - *CAP. V*
2 come in aria, gli effetti. In tutte poi **regna** una strana confusione di - *CAP. XXXI*
3 ad essa: ché, quando un'opinione **regna** per lungo tempo, e in una - *CAP. XXXII*

regnante *1*

1 tutto d'oro; in una parola, lo Statista **Regnante** di don Valeriano - *CAP. XXVII*

regnar *1*

1 avevan cominciato, con Enrico IV, a **regnar** sopra di loro. A tale - *CAP. V*

regnare *1*

1 sbalordimento, che dovevano per forza **regnare** insieme nelle sue idee. - Tu - *CAP. XI*

regnasse *2*

1 primogenito. Tra loro tre pareva che **regnasse** una gran confidenza, la - *CAP. IX*
2 stupore che la mortalità crescesse e **regnasse** in quel recinto a - *CAP. XXVIII*

regnava *6*

1 un uomo sulle spalle d'un altro. **Regnava** quivi un gran silenzio; e un - *CAP. V*
2 continuo il vedere il poco ordine che **regnava** intorno al cardinale, su - *CAP. XXV*
3 passava il carro; un lungo mormorìo **regnava** dove era passato; un - *CAP. XXXI*
4 che, il giorno seguente, mentre appunto **regnava** quella presontuosa - *CAP. XXXII*
5 promovere e a mantener l'opinione che **regnava** intorno ad essa: ché, - *CAP. XXXII*
6 per dir così, un silenzio di morte che ci **regnava** attualmente. Un - *CAP. XXXIII*

regni *1*

1 simile non si trova in tutti i ventidue **regni** del re nostro signore, che Dio - *CAP. V*

regno *4*

1 come la piccola capitale del suo piccol **regno** . Bastava passarvi, per esser - *CAP. V*
2 capo di tavola, in casa sua, nel suo **regno** , circondato d'amici, d'omaggi, - *CAP. V*
3 loro de' soggetti abili a governare quel **regno** desolato. Il commissario - *CAP. XXXI*
4 divenuta per essi un'entrata, un **regno** , una festa. Altri sciagurati, - *CAP. XXXII*

regola *16*

1 certo modo l'obbligazione: è questa una **regola** di fatto e di diritto, - *INTRODUZIONE*
2 ci vogliono per fare un matrimonio in **regola** ? - Bisogna ben ch'io ne sappia - *CAP. II*
3 - Così dev'essere; la cosa è in **regola** ; sua santità fa il suo dovere; - *CAP. V*
4 la tovaglia sulla tavola, - che la prima **regola** del nostro mestiere, è di - *CAP. VII*
5 in chiesa... con donne... chiudere... la **regola** ... ma padre! - E tentennava - *CAP. VIII*
6 o dimenticanza o disprezzo della **regola** che prescriveva di tenerli - *CAP. IX*
7 questa risposta; e che intanto nessuna **regola** proibiva alla badessa e alle - *CAP. X*
8 lo stesso orrore per il chiostro, per la **regola** , per l'ubbidienza, scoppiava in - *CAP. X*
9 e martelli, cercavano di lavorar più in **regola** : altri poi, con pietre, con - *CAP. XIII*
10 giù e l'altre in su, senza misura né **regola** : e, al punto a cui l'abbiam - *CAP. XIV*
11 mettesse in campo qualche sua **regola** larga di coscienza, e - *CAP. XXIV*
12 a farsi vedere, a mettere e a tenere in **regola** , con le parole, con gli - *CAP. XXIX*
13 mesti et lacerati dalla Soldatesca senza **regola** , et rispetto alcuno; come - *CAP. XXXII*
14 - Ebbene, cosa mi può accadere? - La **regola** è giusta e santa, - *CAP. XXXV*
15 che avete fatte voi di vostra testa, senza **regola** e senza il parere di - *CAP. XXXVI*
16 palazzo, dove si farebbe l'istrumento in **regola** . " Ah! - diceva poi tra - *CAP. XXXVIII*

regolamenti *1*

1 terzi de' voti segreti ch'eran richiesti da' **regolamenti** ; e Gertrude fu accettata. - *CAP. X*

regolano *1*

1 cosa, - esclamò, - che tutti quelli che **regolano** il mondo, voglian fare - *CAP. XIV*

regolare *8*

1 senza che il signor Griso fosse qui a **regolare** . - E guastare il negozio - *CAP. VII*
2 condotta: divenne, tutt'a un tratto, più **regolare** , più tranquilla, smesse gli - *CAP. X*
3 ma, via, uno non può alle volte **regolare** i suoi capricci; il punto - *CAP. XVIII*
4 che d'ottenerla in una maniera **regolare** , dalla prudenza e dal - *CAP. XVIII*
5 avversario di quella condizione: il clero **regolare** e secolare era affatto - *CAP. XIX*
6 non abbiate fatto ciò che, nella via **regolare** , era obbligo vostro di - *CAP. XXV*
7 due parti un carteggio, né rapido né **regolare** , ma pure, a balzi e ad - *CAP. XXVII*
8 coi quali era sempre per lodare e **regolare** il loro zelo, per - *CAP. XXXII*

regolarsi *2*

1 calamaio; e domani, se la gente saprà **regolarsi** , se ne farà anche delle - *CAP. XIV*
2 una lunga istruzione sulla maniera di **regolarsi** con l'arcivescovo, se - *CAP. XXIV*

regolata *1*

1 saggio d'una società molto rozza e mal **regolata** , il veder che quelli a cui - *CAP. XXXI*

regolatore *1*

1 serio, e con un bastone in mano, come **regolatore** della comitiva. Era - *CAP. XXXVI*

regolava *2*

1 possono. Con l'idee donna Prassede si **regolava** come dicono che si deve - *CAP. XXV*
2 non armato che di cilizio; animava e **regolava** ogni cosa; sedava i - *CAP. XXXI*

regolavan *1*

1 rigido censore degli uomini che non si **regolavan** come lui, quando però la - *CAP. I*

regolavano *1*

1 che si ritirassero. I commissari **regolavano** gli uni e gli altri, - *CAP. XXXII*

regole *15*

1 grande, che sapeva a menadito tutte le **regole** della cavalleria, ha fatto che - *CAP. V*
2 dato udienza, non era secondo le **regole** della sua politica. Poiché la - *CAP. V*
3 bene a lodarlo di ciò? Secondo le **regole** più comuni e men - *CAP. VI*
4 E ci sono dell'eccezioni alle **regole** più comuni e men - *CAP. VI*
5 molto, in una tale occasione, che le **regole** non le permettessero di dare - *CAP. X*
6 principe, - disse: - per ubbidire alle **regole** ... per adempire una formalità - *CAP. X*
7 interrogarla, nella forma prescritta dalle **regole** . - Sente lei in cuor suo una - *CAP. X*
8 temerario birbante; ma via, anche nelle **regole** della prudenza, manca la - *CAP. XI*
9 gli uni e le altre in dimenticanza. Nelle **regole** che stabilì per l'uso e per - *CAP. XXII*
10 e per fare un matrimonio contro le **regole** . - Me l'hanno detto, - *CAP. XXVI*
11 del tempo non ne dican nulla. **Regole** poi e provvedimenti per - *CAP. XXVIII*
12 il timore. Prescrisse più strette **regole** per l'entrata delle - *CAP. XXXII*
13 sulla qual cosa diede anche istruzioni e **regole** al clero); e insieme non - *CAP. XXXII*
14 Erano a costoro prescritte strettissime **regole** , intimate severissime - *CAP. XXXII*
15 cose si posson fare senza offender le **regole** della buona creanza: - *CAP. XXXVIII*

rei *3*

1 modo, fanno torto altrui, sono **rei** , non solo del male che - *CAP. II*
2 pastori suoi subordinati che scoprisse **rei** d'avarizia o di negligenza o - *CAP. XXII*
3 qualcheduno, dove molti infelici, come **rei** d'aver propagata la peste, - *CAP. XXXII*

relatione *1*

1 e genuinamente il Racconto, ouuero sia **Relatione** . Nella quale si - *INTRODUZIONE*

relativo *1*

1 lettera (senza alcun altro documento **relativo**) in cui il gran - *CAP. XXXII*

relazione *11*

1 faceva alla meglio la sua dolorosa **relazione** , il frate diventava di mille - *CAP. V*
2 diviato al casolare, e fecero la loro **relazione** al signor Griso. Subito, - *CAP. VIII*
3 dove il Griso lo seguì, e fece subito la **relazione** di ciò che aveva disposto, - *CAP. XI*
4 sull'ora del desinare, a far la sua **relazione** . Lo scompiglio di quella - *CAP. XI*
5 di tutto comporne per don Rodrigo una **relazione** bastantemente distinta. Si - *CAP. XI*
6 che crediamo inutile di farne particolar **relazione** . E fu veramente - *CAP. XVII*
7 poco vedere come fosse fatto. Questa **relazione** mise il diavolo addosso - *CAP. XVIII*
8 di nascondere, poteva passare per una **relazione** indispensabile con un - *CAP. XIX*
9 come, da un'oscura e inesatta **relazione** , par che pensassero i - *CAP. XXVIII*
10 meglio da tutto il contesto della sua **relazione** , i due fisici che, - *CAP. XXXI*
11 tornò alla sua compagnia, fece la sua **relazione** , e finì con dire: - - *CAP. XXXVIII*

relazioni *10*

1 mentre l'altro vede in un tratto cento **relazioni** , cento conseguenze, cento - *CAP. XIX*
2 del vicario di provvisione. Del resto, le **relazioni** storiche di que' tempi - *CAP. XXVIII*
3 al loro corso. Troviamo bensì nelle **relazioni** di più d'uno storico - *CAP. XXVIII*
4 di cose e d'idee, in quelle singolari **relazioni** dell'autorità spirituale - *CAP. XXIX*
5 tutte le voci, abburattavan tutte le **relazioni** , e ne davan poi il fiore - *CAP. XXX*
6 più famoso che conosciuto. Delle molte **relazioni** contemporanee, non ce - *CAP. XXXI*
7 aiutare a formarla. In ognuna di queste **relazioni** , senza eccettuarne quella - *CAP. XXXI*
8 molta diligenza se non altro, tutte le **relazioni** stampate, più d'una - *CAP. XXXI*
9 più compita della cosa, la lettura delle **relazioni** originali: sentiamo - *CAP. XXXI*
10 luogo sopraccitato, - che aveva buone **relazioni** dai loro maggiori, e - *CAP. XXXII*

relegatione *1*

1 pena pecuniaria e corporale, ancora di **relegatione** o di galera, e fino alla - *CAP. III*

religione *7*

1 Di quando in quando, i pensieri della **religione** venivano a disturbare - *CAP. IX*
2 quelle feste brillanti e faticose. Ma la **religione** , come l'avevano insegnata - *CAP. IX*
3 così della sua essenza, non era più la **religione** , ma una larva come l'altre. - *CAP. IX*
4 facoltà singolari e incomunicabili della **religione** cristiana, il poter - *CAP. X*
5 e goder con esse le consolazioni della **religione** ; ma queste non vengono se - *CAP. X*
6 nel più elementare insegnamento della **religione** . Badò, dico, a quelle - *CAP. XXII*
7 ultimi soccorsi e le consolazioni della **religione** . Agli affamati - *CAP. XXVIII*

religiosi *4*

1 perché, quando lo volete sapere, i **religiosi** dicono che veramente è - *CAP. VI*
2 scappata grossa; me l'avete fatta ". I **religiosi** devon parlar così. Ma credi - *CAP. VI*
3 se posson vedere alle prese signori e **religiosi** , ci hanno un gusto matto; - *CAP. XIX*
4 civile; senza sottana i preti, e anche de' **religiosi** in farsetto; dismessa in - *CAP. XXXIV*

religioso *14*

1 Cristoforo, il quale è insieme il perfetto **religioso** e l'uomo di mondo, non - *CAP. V*
2 di spuntarlo; e perciò, se quel buon **religioso** lì, ottiene di mettervi nelle - *CAP. IX*
3 che m'intendo io... so che parlo d'un **religioso** , ma il padre Cristoforo, - *CAP. IX*
4 amico qui del padre guardiano, è **religioso** al par di lui, e quello è un - *CAP. IX*
5 chiedere d'esser ammessa a vestir l'abito **religioso** , in questo monastero, dove - *CAP. X*
6 se lo volete sapere, l'ha scritta un **religioso** che vi può insegnar la - *CAP. XVII*
7 insegnar la dottrina, quando si sia; un **religioso** che, senza farvi torto, val - *CAP. XVII*
8 questa lettera, come vedete, a un altro **religioso** , un uomo anche lui... - *CAP. XVII*
9 mentre, per quanto ne so io, è un **religioso** ... esemplare in convento, e - *CAP. XIX*
10 - disse il provinciale, - che questo **religioso** abbia commesso qualche - *CAP. XIX*
11 sopire. Mio nipote è giovine; il **religioso** , da quel che sento, ha - *CAP. XIX*
12 trovare la nicchia conveniente a questo **religioso** . C'è giusto anche l'altra - *CAP. XIX*

13 - riprese, - che vuol che dicano? Un **religioso** che vada a predicare in - *CAP. XIX*
14 sono stato un pezzo con lui: e un **religioso** della sua qualità, mi - *CAP. XXXVI*

reliquia *1*

1 con rispetto, come si farebbe d'una **reliquia** . Poi, con voce più - *CAP. XXXVI*

reliquie *2*

1 e in mezzo, un mucchio di brace, **reliquie** degli attrezzi detti di sopra. - *CAP. XII*
2 che la cassa dov'eran rinchiuse le **reliquie** di san Carlo, rimanesse - *CAP. XXXII*

rem *1*

1 et, facta debita diligentia, quidquid ad **rem** repertum fuerit auferatis; et - *CAP. XVIII*

remando *1*

1 Renzo, cercando di fermare il curato, e **remando** con le mani, come se - *CAP. VIII*

remi *2*

1 ponte, e il tonfo misurato di que' due **remi** , che tagliavano la superficie - *CAP. VIII*
2 nel fiume, ascoltò se sentisse batter de' **remi** ; ma non vide né sentì - *CAP. XVII*

remissione *2*

1 con ogni rigore, e senza speranza di **remissione** , siano onninamente - *CAP. I*
2 profonda compunzione del male a cui la **remissione** degli uomini non poteva - *CAP. IV*

remo *3*

1 c'entrarono. Il barcaiolo, puntando un **remo** alla proda, se ne staccò; - *CAP. VIII*
2 proda, se ne staccò; afferrato poi l'altro **remo** , e vogando a due braccia, - *CAP. VIII*
3 vedendo sul fondo della barca un altro **remo** , si china, e l'afferra. - Adagio - *CAP. XVII*

remora *1*

1 stia nel fuoco senza bruciare: come la **remora** , quel pesciolino, abbia la - *CAP. XXVII*

renda *9*

1 che ivi congiunge le due rive, par che **renda** ancor più sensibile all'occhio - *CAP. I*
2 signore; il resto lo so. Dio gliene **renda** merito -. E diviato - *CAP. XVI*
3 il suo conduttore con molti: Dio ve ne **renda** merito; e giacché era lì, - *CAP. XVIII*
4 - oh, il mio signore! Dio le **renda** merito della sua - *CAP. XXIV*
5 - Sì, sì; che Dio ve ne **renda** merito... E voi, chi siete? - *CAP. XXIV*
6 far gran complimenti. - Dio gliene **renda** merito, a quel signore, - - *CAP. XXVI*
7 da metterli dentro. - Dio ve ne **renda** merito; aspettate un - *CAP. XXXIV*
8 ringrazio della vostra carità: Dio ve ne **renda** merito -; e giù anche lui, - *CAP. XXXIV*
9 che la memoria de' nostri patimenti ci **renda** compassionevoli e - *CAP. XXXVI*

rende *2*

1 - ricordati, figliuolo, che se la Chiesa ti **rende** questa compagna, non lo - *CAP. XXXVI*
2 la fiducia in Dio li raddolcisce, e li **rende** utili per una vita - *CAP. XXXVIII*

rendé *1*

1 a don Rodrigo, o, per dir meglio, **rendé** più cattivo quello che già - *CAP. XVIII*

rendendo *2*

1 me n'intendo, - rispose fra Cristoforo, **rendendo** il bicchiere a un servitore. - *CAP. V*
2 Infatti, radunando tutti i suoi mezzi, **rendendo** più rigoroso il - *CAP. XXVIII*

rendendogli *1*

1 l'innominato. Questo gli andò incontro, **rendendogli** il saluto, e insieme - *CAP. XX*

render *31*

1 i moribondi, e che aveva spesso avuto a **render** questo servizio sulla strada, - *CAP. IV*

2 racconterebbe alle donne, e Renzo, a **render** conto de' concerti presi. In - *CAP. VI*
3 al tempo che l'autore scriveva. Per **render** ragione della strana condotta - *CAP. IX*
4 quel giorno, veder le donne allogate, **render** loro i primi servizi; ma il - *CAP. IX*
5 infelice; quel tanto cioè che basti a **render** ragione dell'insolito e del - *CAP. IX*
6 si diffuse a spiegar ciò che farebbe per **render** lieta e splendida la sorte della - *CAP. X*
7 per dir così, chiarire i suoi pensieri, **render** conto a se stessa di ciò che - *CAP. X*
8 ribrezzo che le cagionava il pensiero di **render** consapevole della sua - *CAP. X*
9 momento nessuno gl'invidiava, salì a **render** quel conto a don Rodrigo. - *CAP. XI*
10 s'alzò; e riavutosi alquanto, cominciò a **render** grazie, grazie e grazie al - *CAP. XIII*
11 quale io gli dissi che dunque mi facesse **render** giustizia, com'era - *CAP. XIV*
12 viso alla guida: - noi siamo obbligati a **render** conto di tutte le persone - *CAP. XIV*
13 un colpo al cerchio e uno alla botte, e **render** più efficaci i consigli con un - *CAP. XV*
14 e correr dal capitano di giustizia, a **render** conto di ciò che accadeva. - *CAP. XV*
15 a trattar con cert'uni, e soggetto a **render** conto a cert'altri. Renzo - *CAP. XVII*
16 notizie della montanara: bisognava **render** ragione. S'era voluto, - *CAP. XVIII*
17 Oh Signore! - Se i superiori dovessero **render** conto degli ordini che - *CAP. XVIII*
18 distinto; dell'Escuriale di cui poteva **render** conto a un puntino, - *CAP. XIX*
19 nulla. Che bisogno abbiamo noi di **render** conto? Son cose che - *CAP. XIX*
20 come la mia! Cos'ha quell'uomo, per **render** tanta gente allegra? - *CAP. XXII*
21 da fanciullo a pensare come potesse **render** la sua utile e santa. Nel `5. - *CAP. XXII*
22 Intanto, io vo a pregare, e a **render** grazie col popolo; e voi a - *CAP. XXIII*
23 di saper tutta la storia, e mi toccasse a **render** conto dell'affare del - *CAP. XXIV*
24 la braverìa fosse venuta, per dir così, a **render** l'armi, e a chiedere il - *CAP. XXV*
25 L'avrebbe preteso, e se ne sarebbe fatto **render** conto minutamente; - *CAP. XXV*
26 potuto cicalare, e dovesse toccargli a **render** conto del matrimonio. - *CAP. XXV*
27 tempo, avessero creduto che potesse **render** loro qualche servizio, la - *CAP. XXVI*
28 che mostrasse timore, o per timore di **render** con questo più ardita la - *CAP. XXVIII*
29 d'animo, parvero più che bastanti a **render** ragione della mortalità: - *CAP. XXXI*
30 tua condotta in quel luogo, avremo a **render** conto tutt'e due; agli - *CAP. XXXV*
31 gente, ci sarebbe un altro servizio da **render** loro. Il giovine ha - *CAP. XXXVIII*

renderà *6*

1 è: diavolo! diavolo! il Griso me ne **renderà** conto ". Entrati che - *CAP. XI*
2 un po' allargato il cuore. Dio gliene **renderà** merito. Compisca l'opera - *CAP. XXI*
3 per tutti un impiego, del quale ognuno **renderà** conto, cominciò da - *CAP. XXII*
4 libera, in mano d'amici. Dio ve ne **renderà** merito -. Poi fa cenno - *CAP. XXIII*
5 quel che è nato. - Il signor curato mi **renderà** conto di questo fatto, - - *CAP. XXIV*
6 il padre Cristoforo da *** ti conosce, e **renderà** conto di te. Cercala lì; - *CAP. XXXV*

renderai *1*

1 le cose, se Dio vorrà, me li **renderai** , e te n'avanzerà anche - *CAP. XVII*

rendere *10*

1 a rifar l'opera altrui, s'espone a **rendere** uno stretto conto - *INTRODUZIONE*
2 E poi! Quant'impicci, e quanti conti da **rendere** ! A ogni partito che rifiutava, - *CAP. II*
3 in queste materie, quanti conti s'ha da **rendere** . Io son troppo dolce di - *CAP. II*
4 e ai processi possibili e al conto da **rendere** , gli comandasse, co' pugni - *CAP. XI*
5 credito; ma nel farlo valere, e nel farlo **rendere** con gli altri, non c'era il - *CAP. XVIII*
6 la noia di dire il suo nome, e di **rendere** altro conto di sé a - *CAP. XX*
7 che gli nominò, alla spedizione. Se per **rendere** l'orribile servizio che gli - *CAP. XX*
8 che il cardinale voleva con quella visita **rendere** onore alla sventura, - *CAP. XXIV*
9 a provare, che gusto è. Hanno da **rendere** un bel conto! Ma - *CAP. XXIX*
10 memoria. Molto meno pretendiamo di **rendere** inutile a chi voglia farsi - *CAP. XXXI*

rendergli *2*

1 cugino, avevano contribuito non poco a **rendergli** l'animo antico. Appena - *CAP. VII*
2 metteva nelle cose di cui s'avesse a **rendergli** conto. Aveva poi pregati - *CAP. XXX*

renderla *1*

1 motosa, e divenuta poi quale poteva **renderla** l'uso e la vicinanza - *CAP. XXVIII*

renderlo *1*

1 da questi meriti, ma che allora doveva **renderlo** più generale e più - *CAP. XXXI*

rendermi *1*

1 io devo dare agli altri l'esempio, non **rendermi** simile al dottor della - *CAP. XXVI*

renderò *1*

1 va: voglio la roba mia, signor mio. **Renderò** conto delle mie azioni; - *CAP. XV*

rendersi *2*

1 sparite dalla Scena del Mondo, con **rendersi** tributarij delle - *INTRODUZIONE*
2 tormentato esaminator di se stesso, per **rendersi** ragione d'un sol fatto, si - *CAP. XXI*

rendervi *1*

1 il potere di parlare in suo nome, e di **rendervi** la vostra parola. E se - *CAP. XXXVI*

rendetelo *1*

1 di lui, o Signore, toccategli il cuore, **rendetelo** vostro amico, - *CAP. VIII*

rendette *1*

1 il quale, lettovi: porta orientale, gliela **rendette** dicendo: - siete fortunato, - *CAP. XI*

rendeva *12*

1 un così gran fatto, la cerca delle noci **rendeva** tanto, tanto, che un - *CAP. III*
2 che gli era cordiale nemico, e al quale **rendeva** , pur di cuore, il - *CAP. IV*
3 regnasse una gran confidenza, la quale **rendeva** più sensibile e più doloroso - *CAP. IX*
4 per sempre que' godimenti, gliene **rendeva** arnaro e penoso quel piccol - *CAP. X*
5 si mischiava ne' loro giochi, e li **rendeva** più sregolati; entrava a parte - *CAP. X*
6 Ma, come il lettore sa, ciò che la **rendeva** imbrogliata agli altri, era - *CAP. XI*
7 subito trionfante a casa sua; e, ciò che **rendeva** ogni cosa più grave, - *CAP. XVII*
8 che contrappesare tutti que' vantaggi, li **rendeva** , si può dire, inutili. Un - *CAP. XVIII*
9 uno de' suoi; e l'incertezza stessa **rendeva** più vasta l'opinione, e più - *CAP. XIX*
10 di quella persona (così diceva); e qui **rendeva** ragione de' cinquanta - *CAP. XXVII*
11 gli altri villeggianti. La vista de' luoghi **rendeva** ancor più vivi que' - *CAP. XXIX*
12 tanti desidèri di vendetta, l'altra, che la **rendeva** tanto agevole, - *CAP. XXIX*

rendevan *3*

1 in qua e in là all'aria aperta, le **rendevan** più odiosa l'idea del luogo - *CAP. X*
2 dava ormai più fastidio; ma quante cose **rendevan** questo molto più noioso! - *CAP. XVII*
3 all'inquietudine di Renzo, e **rendevan** più tetri tutti i suoi - *CAP. XXXIV*

rendevano *4*

1 i pensieri dell'avvenire eran quelli che **rendevano** più noioso il passato. " - *CAP. XX*
2 a goder del buon mercato presente, ne **rendevano** , non dico impossibile - *CAP. XXVIII*
3 dagli altri, parevano rivelazioni, e **rendevano** ogni cosa, per dir - *CAP. XXXII*
4 lasciando da parte le speciali, che **rendevano** così malagevole la - *CAP. XXXIV*

rendiam *1*

1 impedimento di meno vicino a Lucia. **Rendiam** conto di questi due - *CAP. XVIII*

rendimento *1*

1 una preghiera ch'esaudisce per voi, un **rendimento** di grazie di cui voi - *CAP. XXIII*

rendita *2*

1 Savoia un pezzo del Monferrato, della **rendita** di quindici mila scudi, e - *CAP. XXXII*
2 duca di Guastalla altre terre, della **rendita** di sei mila; e che ci fu - *CAP. XXXII*

rendite *3*

1 Diceva, come tutti dicono, che le **rendite** ecclesiastiche sono - *CAP. XXII*
2 né i guadagni della professione, né le **rendite** di certi campicelli, che il - *CAP. XXIV*
3 le spese enormi, le casse vote, le **rendite** degli anni avvenire - *CAP. XXXII*

rendono *1*

1 ogni altra qualità di delitti, ai quali si **rendono** più facili, confidati essi bravi - *CAP. I*

renitenti *1*

1 sgomberare il paese, intima la galera a' **renitenti** , e dà a tutti gli ufiziali della - *CAP. I*

renzo *585*

1 - lei ha intenzione di maritar domani **Renzo** Tramaglino e Lucia Mondella! - *CAP. I*
2 nel capo basso di don Abbondio. " Se **Renzo** si potesse mandare in pace con - *CAP. I*
3 mettere in deliberazione. Confidare a **Renzo** l'occorrente, e cercar con lui - *CAP. II*
4 male, fu di guadagnar tempo, menando **Renzo** per le lunghe. Si rammentò a - *CAP. II*
5 sonno! che sogni! Bravi, don Rodrigo, **Renzo** , viottole, rupi, fughe, - *CAP. II*
6 meglio, s'alzò, e stette aspettando **Renzo** con timore e, ad un tempo, - *CAP. II*
7 Lorenzo o, come dicevan tutti, **Renzo** non si fece molto aspettare. - *CAP. II*
8 Oltre di questo, possedeva **Renzo** un poderetto che faceva - *CAP. II*
9 pensiero per la testa ", argomentò **Renzo** tra sé; poi disse: - son venuto, - *CAP. II*
10 ch'io ne sappia qualche cosa, - disse **Renzo** , cominciando ad alterarsi, - - *CAP. II*
11 - Orsù!... - Via, caro **Renzo** , non andate in collera, che son - *CAP. II*
12 son questi, signor mio? - proruppe **Renzo** , con un volto tra l'attonito e - *CAP. II*
13 messe insieme facevan pensare a **Renzo** che ci fosse sotto un mistero - *CAP. II*
14 Ma! quel che Dio vuole, il mio povero **Renzo** . - Fatemi un piacere: quel - *CAP. II*
15 io, che c'era mistero sotto ", pensò **Renzo** ; e, per tirarlo in luce, - *CAP. II*
16 - Mala cosa nascer povero, il mio caro **Renzo** . - È vero, - riprese questo, - *CAP. II*
17 a trattar male co' poveri? - Sentite, **Renzo** ; io non posso dir niente, - *CAP. II*
18 è dunque che ci ha colpa? - domandò **Renzo** , con un cert'atto trascurato, - *CAP. II*
19 di Dio... " Prepotenti! birboni! - pensò **Renzo** : - questi non sono i superiori - *CAP. II*
20 in fretta nell'orto, e chiuse l'uscio. **Renzo** , rispostole con un saluto, - *CAP. II*
21 - Chi è quel prepotente, - disse **Renzo** , con la voce d'un uomo ch'è - *CAP. II*
22 Ma **Renzo** , che doveva aspettarsi quella - *CAP. II*
23 anch'io. Come si chiama colui? - **Renzo** ! Renzo! per carità, badate a - *CAP. II*
24 io. Come si chiama colui? - Renzo! **Renzo** ! per carità, badate a quel che - *CAP. II*
25 con una tale energia, l'aspetto di **Renzo** divenne così minaccioso, che - *CAP. II*
26 proferì: - don... - Don? - ripeté **Renzo** , come per aiutare il paziente - *CAP. II*
27 a metterla fuori. - Ah cane! - urlò **Renzo** . - E come ha fatto? Cosa le ha - *CAP. II*
28 e vedendo nello stesso tempo che **Renzo** , tra la rabbia e la confusione, - *CAP. II*
29 - Posso aver fallato, - rispose **Renzo** , con voce raddolcita verso don - *CAP. II*
30 Posso aver fallato; e mi scusi, - rispose **Renzo** , aprendo, e disponendosi ad - *CAP. II*
31 tremante. - Posso aver fallato, - ripeté **Renzo** , sprigionandosi da lui; e partì - *CAP. II*
32 davvero a letto, dove lo lasceremo. **Renzo** intanto camminava a passi - *CAP. II*
33 a cui portano gli animi degli offesi. **Renzo** era un giovine pacifico e - *CAP. II*
34 pensieri a cui era avvezza la mente di **Renzo** , v'entrarono in folla. Si - *CAP. II*
35 fermarsi un momento nella testa di **Renzo** . Ma n'era informata? Poteva - *CAP. II*
36 strada, ed era cinto da un murettino. **Renzo** entrò nel cortile, e sentì un - *CAP. II*
37 - Zitta, Bettina, zitta! - disse **Renzo** . - Vien qua; va' su da Lucia, - *CAP. II*
38 mutata, e il portamento inquieto di **Renzo** , - cosa c'è? - disse, non - *CAP. II*
39 di terrore. - Lucia! - rispose **Renzo** , - per oggi, tutto è a monte; - *CAP. II*
40 - Che? - disse Lucia tutta smarrita. **Renzo** le raccontò brevemente la - *CAP. II*
41 - Dunque voi sapevate...? - disse **Renzo** . - Pur troppo! - rispose Lucia; - *CAP. II*
42 che siam soli. Mentre ella partiva, **Renzo** sussurrò: - non m'avete mai - *CAP. II*
43 non m'avete mai detto niente. - Ah, **Renzo** ! - rispose Lucia, rivolgendosi - *CAP. II*
44 un momento, senza fermarsi. **Renzo** intese benissimo che il suo - *CAP. II*
45 c'era di nuovo. La figlia la lasciò con **Renzo** , tornò alle donne radunate, e, - *CAP. II*
46 entrò nella stanza terrena, mentre **Renzo** stava angosciosamente - *CAP. III*
47 E a voi, - disse poi, rivolgendosi a **Renzo** , con quella voce che vuol far - *CAP. III*
48 - proseguì, rivolgendosi di nuovo a **Renzo** , senza alzargli però gli occhi - *CAP. III*
49 ah dannato! ah assassino! - gridava **Renzo** , correndo innanzi e indietro - *CAP. III*
50 che fa quell'assassino. - Ah! no, **Renzo** , per amor del cielo! - gridò - *CAP. III*

51	amor del cielo! - ripeteva Agnese. -	**Renzo** , - disse Lucia, con un'aria di	- *CAP. III*
52	quel che voglio dire. Fate a mio modo,	**Renzo** ; andate a Lecco; cercate del	- *CAP. III*
53	guancia. - Lo conosco di vista, - disse	**Renzo** . - Bene, - continuò Agnese:	- *CAP. III*
54	in testa, a pensarci un anno.	**Renzo** abbracciò molto volentieri	- *CAP. III*
55	uno spago, e le consegnò in mano a	**Renzo** ; il quale, date e ricevute	- *CAP. III*
56	mise loro le mani addosso, quantunque	**Renzo** andasse tirando indietro,	- *CAP. III*
57	diceva: - date qui, e andate innanzi -.	**Renzo** fece un grande inchino: il	- *CAP. III*
58	parlate -. E s'accomodò sul seggiolone.	**Renzo** , ritto davanti alla tavola, con	- *CAP. III*
59	Eh? È il mio caso, - disse	**Renzo** . - Sentite, sentite, c'è ben	- *CAP. III*
60	niente. Mentre il dottore leggeva,	**Renzo** gli andava dietro lentamente	- *CAP. III*
61	verità, da povero figliuolo, - rispose	**Renzo** , - io non ho mai portato	- *CAP. III*
62	mandava fuori tutte queste parole,	**Renzo** lo stava guardando con	- *CAP. III*
63	dovevo sposare oggi, - e qui la voce di	**Renzo** si commosse, - dovevo	- *CAP. III*
64	Ma senta, ma senta, - ripeteva indarno	**Renzo** : il dottore, sempre gridando,	- *CAP. III*
65	le quattro povere bestie, e le diede a	**Renzo** , con un'occhiata di	- *CAP. III*
66	dire: bisogna che tu l'abbia fatta bella.	**Renzo** voleva far cerimonie; ma il	- *CAP. III*
67	la sua compiacenza. In questa, arrivò	**Renzo** , ed entrando con un volto	- *CAP. III*
68	che il parere però era buono, e che	**Renzo** non doveva aver saputo far	- *CAP. III*
69	d'aver trovato un aiuto migliore.	**Renzo** accolse anche questa speranza,	- *CAP. III*
70	immaginare. - Lo spero; - disse	**Renzo** , - ma, in ogni caso, saprò	- *CAP. III*
71	notte, - disse tristamente Lucia a	**Renzo** , il quale non sapeva risolversi	- *CAP. III*
72	d'andarsene. - Buona notte, - rispose	**Renzo** , ancor più tristamente. -	- *CAP. III*
73	Mentre il frate stava così meditando,	**Renzo** , il quale, per tutte le ragioni	- *CAP. V*
74	hanno detto..., padre? - gli domandò	**Renzo** , con voce commossa. - Pur	- *CAP. V*
75	le mie parole? Dico a te, il mio	**Renzo** , che tu confidi in Dio, e che	- *CAP. V*
76	punto, afferrò fortemente il braccio di	**Renzo** : il suo aspetto, senza perder	- *CAP. V*
77	quando pure... è un terribile guadagno!	**Renzo** ! vuoi tu confidare in me?...	- *CAP. V*
78	confidare in Dio? - Oh sì! - rispose	**Renzo** . - Quello è il Signore	- *CAP. V*
79	teoria, sarebbe toccato a far giustizia a	**Renzo** Tramaglino, e a fare star a	- *CAP. V*
80	preparando tristamente il desinare;	**Renzo** sul punto d'andarsene ogni	- *CAP. VI*
81	in una promessa tanto magnifica; e	**Renzo** disse subitamente: - cuore?	- *CAP. VI*
82	ripiego? - C'è dubbio? - disse	**Renzo** : - maritati che fossimo... tutto	- *CAP. VI*
83	Come sta questa faccenda? - domandò	**Renzo** . - Ascoltate e sentirete.	- *CAP. VI*
84	- Se fosse vero, Lucia! - disse	**Renzo** , guardandola con un'aria	- *CAP. VI*
85	- Ah no! non ci abbandonate, - disse	**Renzo** . - Parlo così, perché la cosa	- *CAP. VI*
86	sia ben fatta, quand'è fatta? - disse	**Renzo** . - Che volete ch'io vi dica? -	- *CAP. VI*
87	che l'intenderebbe ognuno, - disse	**Renzo** . - Non bisogna parlarne al	- *CAP. VI*
88	non ne sembrava però capacitata: ma	**Renzo** , tutto rincorato, disse: -	- *CAP. VI*
89	io il verso, l'ho trovato, - disse	**Renzo** , battendo il pugno sulla	- *CAP. VI*
90	a cose fatte. - Lucia, - disse	**Renzo** , - volete voi mancarmi ora?	- *CAP. VI*
91	Le tribolazioni aguzzano il cervello: e	**Renzo** il quale, nel sentiero retto e	- *CAP. VI*
92	che le doveva sopravvivere. Mentre	**Renzo** barattava i saluti con la	- *CAP. VI*
93	le donne dissero cortesemente a	**Renzo** : - volete restar servito? -,	- *CAP. VI*
94	boccone. - Vi ringrazio, - rispose	**Renzo** : - venivo solamente per dire	- *CAP. VI*
95	istette a domandar altro, e andò con	**Renzo** . Giunti all'osteria del	- *CAP. VI*
96	si trovava; votato un boccale di vino;	**Renzo** , con aria di mistero, disse a	- *CAP. VI*
97	che lavoravi, l'anno passato. - Ah,	**Renzo** , Renzo! tu mi guasti il	- *CAP. VI*
98	l'anno passato. - Ah, Renzo,	**Renzo** ! tu mi guasti il benefizio.	- *CAP. VI*
99	- Se ti parlo del debito, - disse	**Renzo** , - è perché, se tu vuoi, io	- *CAP. VI*
100	- Di' su. - Ma...! - disse	**Renzo** , mettendo il dito alla bocca.	- *CAP. VI*
101	da bere? - E da mangiare, - rispose	**Renzo** . - Lo condurremo qui a stare	- *CAP. VI*
102	sera... - Benone. - Ma...! - disse	**Renzo** , mettendo di nuovo il dito	- *CAP. VI*
103	il cuore in pace. - Domattina, - disse	**Renzo** , - discorreremo con più	- *CAP. VI*
104	che racconterebbe alle donne, e	**Renzo** , a render conto de' concerti	- *CAP. VI*
105	perché non dirla al padre Cristoforo?	**Renzo** arrivò tutto trionfante, fece	- *CAP. VI*
106	a tutto. - Cosa ci manca? - rispose	**Renzo** . - E Perpetua? non avete	- *CAP. VI*
107	frutte mature. - Come faremo? - disse	**Renzo** , un po' imbrogliato. - Ecco: ci	- *CAP. VI*
108	vedrete. - Benedetta voi! - esclamò	**Renzo** : - l'ho sempre detto che siete	- *CAP. VI*
109	che si ostina a dire che è peccato.	**Renzo** mise in campo anche lui la	- *CAP. VI*
110	di sotterfugi, di bugie, di finzioni. Ah	**Renzo** ! non abbiam cominciato così.	- *CAP. VI*
111	abbassarono il capo; ma nell'animo di	**Renzo** , l'ira prevalse	- *CAP. VII*

112	non dev'essere la mia sposa. - Povero	**Renzo** ! - rispose il frate, con una	*- CAP. VII*
113	Non ha detto nemmen questo, povero	**Renzo** ! Sarebbe ancora un	*- CAP. VII*
114	non vi perdete d'animo; e tu,	**Renzo** ... oh! credi pure, ch'io so	*- CAP. VII*
115	promesso tanto! Lascia fare a Lui,	**Renzo** ; e sappi... sappiate tutti ch'io	*- CAP. VII*
116	convento tutto il giorno, per voi. Tu,	**Renzo** , procura di venirci: o se, per	*- CAP. VII*
117	la finirò io: io la finirò! - interruppe	**Renzo** , questa volta, andando in su	*- CAP. VII*
118	dubbio sul senso di quelle parole. - Oh	**Renzo** ! - esclamò Lucia. - Cosa	*- CAP. VII*
119	- disse Agnese. - Per burla? - gridò	**Renzo** , fermandosi ritto in faccia ad	*- CAP. VII*
120	Per burla! vedrete se sarà burla. - Oh	**Renzo** ! - disse Lucia, a stento, tra i	*- CAP. VII*
121	dalle palme il viso lagrimoso, disse a	**Renzo** , con voce accorata, ma	*- CAP. VII*
122	il figlio del re... E bene! - gridò	**Renzo** , con un viso più che mai	*- CAP. VII*
123	verrò. - Me lo promettete? - disse	**Renzo** , con una voce e con un viso	*- CAP. VII*
124	mezzo a quella sua gran collera, aveva	**Renzo** pensato di che profitto	*- CAP. VII*
125	ne saper nulla; e io credo che nemmen	**Renzo** non lo sapesse bene. Il fatto	*- CAP. VII*
126	lasciamo, come lui, la cosa in dubbio.	**Renzo** avrebbe voluto prolungare il	*- CAP. VII*
127	importante, e d'esito incerto.	**Renzo** si lasciò veder di buon'ora,	*- CAP. VII*
128	detto ier sera? - domandò Agnese a	**Renzo** . - Le zucche! - rispose	*- CAP. VII*
129	Manderò Menico. - Va bene, - rispose	**Renzo** ; e partì, per accudire	*- CAP. VII*
130	alla povera Agnese, d'incutere a	**Renzo** tale spavento, da fargli	*- CAP. VII*
131	al loro posto; il sole cadeva; quando	**Renzo** entrò dalle donne, e disse: -	*- CAP. VII*
132	Quando	**Renzo** e i due compagni giunsero	*- CAP. VII*
133	quante ce ne poteva stare. Quando	**Renzo** , ch'era innanzi agli altri, fu	*- CAP. VII*
134	fuori in quel momento, squadrò	**Renzo** da capo a piedi; poi diede	*- CAP. VII*
135	che rispose con un cenno del capo.	**Renzo** insospettito e incerto	*- CAP. VII*
136	- Come potete sapere...? - ripigliava	**Renzo** ; ma l'oste, già avviato alla	*- CAP. VII*
137	alquanto sgarbata. - Uno si chiama	**Renzo** , - rispose l'oste, pur	*- CAP. VII*
138	- Come potete sapere, - riattaccò	**Renzo** , quando lo vide ricomparire,	*- CAP. VII*
139	fuori di punto in bianco Gervaso, - che	**Renzo** voglia prender moglie, e	*- CAP. VII*
140	prender moglie, e abbia bisogno...! -	**Renzo** gli fece un viso brusco. -	*- CAP. VII*
141	fu sempre più fredda, fino alla fine.	**Renzo** , stando indietro nel	*- CAP. VII*
142	facce, le quali tutte si voltarono a	**Renzo** , come quand'era entrato.	*- CAP. VII*
143	sottovoce, e tornarono indietro. Se	**Renzo** fosse stato tanto vicino da	*- CAP. VII*
144	annunziava il finir del giorno. Quando	**Renzo** vide che i due indiscreti	*- CAP. VII*
145	più sicurezza. Al picchiare sommesso di	**Renzo** , Lucia fu assalita da tanto	*- CAP. VII*
146	Agnese tossì forte. Era il segnale:	**Renzo** lo sentì, fece coraggio a	*- CAP. VIII*
147	dov'erano i due fratelli ad aspettarli.	**Renzo** accostò di nuovo l'uscio	*- CAP. VIII*
148	altro. Allo stropiccìo de' quattro piedi,	**Renzo** prese un braccio di Lucia,	*- CAP. VIII*
149	al dividersi d'una scena, apparvero	**Renzo** e Lucia. Don Abbondio,	*- CAP. VIII*
150	risoluzione: tutto questo nel tempo che	**Renzo** mise a proferire le parole: -	*- CAP. VIII*
151	- Nell'altra stanza, tutto era confusione:	**Renzo** , cercando di fermare il	*- CAP. VIII*
152	faccia schiamazzo -. Lucia chiamava	**Renzo** , con voce fioca, e diceva,	*- CAP. VIII*
153	un momento a fare una riflessione.	**Renzo** , che strepitava di notte in	*- CAP. VIII*
154	soglia compariscono Tonio, Gervaso,	**Renzo** , Lucia, che, trovata la scala,	*- CAP. VIII*
155	- A casa, a casa, - diceva	**Renzo** , - prima che venga gente -.	*- CAP. VIII*
156	- Cosa c'è d'altro? - domandava	**Renzo** . Lucia, tutta smarrita,	*- CAP. VIII*
157	detto il padre Cristoforo: e anche voi,	**Renzo** , ha detto che veniate	*- CAP. VIII*
158	vi dirò poi, quando saremo fuori.	**Renzo** , ch'era il più in sé di tutti,	*- CAP. VIII*
159	fiato, ruppe il silenzio, domandando a	**Renzo** com'era andata,	*- CAP. VIII*
160	Menico cosa fosse quel diavolo in casa.	**Renzo** raccontò brevemente la	*- CAP. VIII*
161	che ci rivediamo presto: e allora... -	**Renzo** gli diede una berlinga	*- CAP. VIII*
162	tutti pensierosi; le donne innanzi, e	**Renzo** dietro, come per guardia.	*- CAP. VIII*
163	davanti alla chiesa del convento.	**Renzo** s'affacciò alla porta, e la	*- CAP. VIII*
164	altro fra Cristoforo. E anche tu, il mio	**Renzo** , anche tu devi metterti, per	*- CAP. VIII*
165	di consegnarle a quelli che	**Renzo** e Agnese gl'indicarono.	*- CAP. VIII*
166	alzò la testa, come se si svegliasse.	**Renzo** uscì il primo, e diede la	*- CAP. IX*
167	gli fosse proposto di rubare, allorché	**Renzo** cercò di farvi sdrucciolare	*- CAP. IX*
168	gli accompagnò. Tra i ringraziamenti,	**Renzo** tentò pure di fargli ricevere	*- CAP. IX*
169	fare; e ciascuno mise un gran sospiro.	**Renzo** avrebbe voluto fermarsi lì,	*- CAP. IX*
170	possibile. Lucia non nascose le lacrime;	**Renzo** trattenne a stento le sue, e,	*- CAP. IX*
171	avuto per ragione la preferenza data a	**Renzo** . E su questo pure s'avanzava	*- CAP. X*
172	in un convento di Monza, e che	**Renzo** aveva seguitata la sua strada	*- CAP. XI*

173 Rodrigo, era di trovar la maniera che **Renzo** non potesse più tornar con - *CAP. XI*
174 podestà ch'era il caso di spedir contro **Renzo** una buona cattura. Ma - *CAP. XI*
175 l'uomo che nessuno s'immaginerebbe, **Renzo** medesimo, per dirla, lavorava - *CAP. XI*
176 abbandonare, per andar dietro a **Renzo** , che avevam perduto di vista. - *CAP. XI*
177 che abbiam raccontata, camminava **Renzo** da Monza verso Milano, in - *CAP. XI*
178 s'eran fatta una strada ne' campi. **Renzo** , salito per un di que' valichi - *CAP. XI*
179 il padre Bonaventura? L'uomo a cui **Renzo** s'indirizzava, era un agiato - *CAP. XI*
180 chiaro quale è quello che voi cercate -. **Renzo** allora si levò di seno la - *CAP. XI*
181 gesto grazioso della mano, se n'andò. **Renzo** rimase stupefatto e edificato - *CAP. XI*
182 che ora vi sono associate. Quando **Renzo** entrò per quella porta, la - *CAP. XI*
183 casucce, abitate per lo più da lavandai. **Renzo** entra, passa; nessuno de' - *CAP. XI*
184 un momento a chiamarli pani. Ma **Renzo** non ardiva creder così presto - *CAP. XI*
185 pan tondo, bianchissimo, di quelli che **Renzo** non era solito mangiarne che - *CAP. XI*
186 che venivano innanzi barcollando. **Renzo** guardò più attentamente, e - *CAP. XI*
187 da altrettali cose che vedeva e sentiva, **Renzo** cominciò a raccapezzarsi - *CAP. XI*
188 avuto tempo di far molte corbellerie. **Renzo** andò diritto alla porta, si - *CAP. XI*
189 alla grata. - No, no, - disse **Renzo** : - gliela devo consegnare in - *CAP. XI*
190 -. E detto questo, richiuse lo sportello. **Renzo** rimase lì, con la sua lettera - *CAP. XI*
191 La sera avanti questo giorno in cui **Renzo** arrivò in Milano, le strade - *CAP. XII*
192 A questo punto eran le cose, quando **Renzo** , avendo ormai sgranocchiato - *CAP. XII*
193 voce sonora, che attirò l'attenzione di **Renzo** , - è il vicario di provvisione. - *CAP. XII*
194 o sbalordito, e tra gli urtoni, arrivò **Renzo** finalmente davanti a quel - *CAP. XII*
195 poi non è una bella cosa ", disse **Renzo** tra sé: " se concian così - *CAP. XII*
196 quest'altra storia? " pensò di nuovo **Renzo** ; e andò dietro a uno che, - *CAP. XII*
197 largo: egli fendeva l'onda del popolo, e **Renzo** , standogli sempre attaccato, - *CAP. XII*
198 inabile anche a intenderle. A **Renzo** in fatti quel pensiero gli era - *CAP. XII*
199 si rompe, e diventa una processione. **Renzo** rimaneva indietro, non - *CAP. XII*
200 a indovinare. Fortuna che c'è avvezza. **Renzo** , questa volta, si trovava nel - *CAP. XIII*
201 - Oibò! vergogna! - scappò fuori **Renzo** , inorridito a quelle parole, - *CAP. XIII*
202 della patria! - gridò, voltandosi a **Renzo** , con un viso da - *CAP. XIII*
203 Dov'è? dov'è? dàlli, dàlli! **Renzo** ammutolisce, diventa piccino - *CAP. XIII*
204 a distrarre e a disordinare i nemici di **Renzo** , il quale profittò della - *CAP. XIII*
205 domandò a un nuovo vicino il nostro **Renzo** , che si rammentò del vidit - *CAP. XIII*
206 cose giuste. Non fa bisogno di dire che **Renzo** fu subito per Ferrer. Volle - *CAP. XIII*
207 repentaglio l'auge d'Antonio Ferrer. **Renzo** , dopo essere stato qualche - *CAP. XIII*
208 togliere un uomo all'angosce mortali, **Renzo** , dico, mise da parte ogni - *CAP. XIII*
209 di questi sorrisi ne toccò più d'uno a **Renzo** , il quale per verità se li - *CAP. XIII*
210 davanti, v'era un piccolo spazio voto. **Renzo** , che, facendo un po' da - *CAP. XIII*
211 una voce. - Lo dicevo io, - riprese **Renzo** : - già le storie si - *CAP. XIV*
212 della ragione. Dico bene, signori miei? **Renzo** aveva parlato tanto di - *CAP. XIV*
213 che è quello per cui ci siam mossi -. **Renzo** però non sentì che i - *CAP. XIV*
214 e dormire da povero figliuolo? - disse **Renzo** . - Son qui io a servirvi, - *CAP. XIV*
215 galantuomo. - Qui vicino? - domandò **Renzo** . - Poco distante, - rispose - *CAP. XIV*
216 rispose colui. La radunata si sciolse; e **Renzo** , dopo molte strette di mani - *CAP. XIV*
217 al prossimo? - E camminando, faceva a **Renzo** , in aria di discorso, ora una, - *CAP. XIV*
218 che paese venite? - Vengo, - rispose **Renzo** , - fino, fino da Lecco. - Fin - *CAP. XIV*
219 che v'incomodiate di più, - rispose **Renzo** . - Però, - soggiunse, - se - *CAP. XIV*
220 come più pratico del luogo, innanzi a **Renzo** , per un cortiletto; s'accostò - *CAP. XIV*
221 " Data poi un'occhiata in fretta a **Renzo** , disse, ancora tra sé: " non - *CAP. XIV*
222 un buon fiasco di vino sincero, - disse **Renzo** : - e poi un boccone -. Così - *CAP. XIV*
223 s'era messo a sedere in faccia a **Renzo** . Questo gli mescé subito - *CAP. XIV*
224 - Sarete servito, - disse l'oste a **Renzo** ; e al garzone: - servite - *CAP. XIV*
225 - Ma... - riprese poi, tornando verso **Renzo** : - ma pane, non ce n'ho in - *CAP. XIV*
226 in questa giornata. - Al pane, - disse **Renzo** , ad alta voce e ridendo, - ci - *CAP. XIV*
227 mercato! - A buon mercato? - disse **Renzo** : - gratis et amore. - Meglio, - *CAP. XIV*
228 meglio. - Ma, - soggiunse subito **Renzo** , - non vorrei che lor - *CAP. XIV*
229 canzoni; ma l'è proprio così, - disse **Renzo** alla sua guida; e, girando in - *CAP. XIV*
230 Volete dormir qui? - domandò l'oste a **Renzo** , avvicinandosi alla tavola. - - *CAP. XIV*
231 alla tavola. - Sicuro, - rispose **Renzo** : - un letto alla buona; basta - *CAP. XIV*
232 - Cosa vuol dir questo? - esclamò **Renzo** , ingoiando un boccone - *CAP. XIV*
233 la penna in aria, e il viso alzato verso **Renzo** , gli disse: - fatemi il piacere - *CAP. XIV*

234 cognome e patria. - Cosa? - disse **Renzo** : - cosa c'entrano codeste - *CAP. XIV*
235 parole della grida. Prima di rispondere, **Renzo** votò un altro bicchiere: era - *CAP. XIV*
236 guardando il muto compagno di **Renzo** ; e, andato di nuovo al - *CAP. XIV*
237 venne a spiegarlo davanti agli occhi di **Renzo** . - Ah! ecco! - esclamò - *CAP. XIV*
238 faceva dimostrazione di sorte veruna. **Renzo** , ci dispiace il dirlo, - *CAP. XIV*
239 come crocchia. Anche questa volta, **Renzo** aveva, a poco a poco, - *CAP. XIV*
240 - Porta del medesimo, - disse **Renzo** : - che lo trovo galantuomo; - *CAP. XIV*
241 andarne di mezzo, per le tue pazzie ". **Renzo** ringraziò la guida, e tutti - *CAP. XIV*
242 vinceva. - Sentiamo un poco, - rispose **Renzo** . - La ragione è questa, - - *CAP. XIV*
243 il compagno che perdeva. - To', - disse **Renzo** : - è un poeta costui. Ce n'è - *CAP. XIV*
244 capire questa baggianata del povero **Renzo** , bisogna sapere che, presso - *CAP. XIV*
245 ragione giusta la dirò io, - soggiunse **Renzo** : - è perché la penna la - *CAP. XIV*
246 d'aver chiacchierato un altro poco con **Renzo** in particolare. Si voltò a - *CAP. XIV*
247 - Come vorreste fare? - domandò **Renzo** , guardandolo con due - *CAP. XIV*
248 - Ah! così va bene, - disse **Renzo** . - Ecco come farei. Una - *CAP. XIV*
249 alzandosi. - Così va bene, - gridò **Renzo** ; e continuò, gridando e - *CAP. XIV*
250 un altro gocciolino, - gridava **Renzo** , riempiendo in fretta il - *CAP. XIV*
251 con una stratta, si liberò, e lasciando **Renzo** fare un guazzabuglio - *CAP. XIV*
252 **Renzo** seguitava ancora a - *CAP. XIV*
253 - Ah! avete inteso anche voi, - riprese **Renzo** : - dunque è vero. Quando - *CAP. XIV*
254 avvertire ch'era la prima volta, che a **Renzo** avvenisse un caso simile: e - *CAP. XIV*
255 primi fumi furono saliti alla testa di **Renzo** , vino e parole continuarono - *CAP. XIV*
256 che beve acqua, - disse un vicino di **Renzo** . - Vogliono stare in sé, - - *CAP. XIV*
257 le bugie a dovere. - Ah! - gridò **Renzo** : - ora è il poeta che ha - *CAP. XIV*
258 appassionata e imbrogliata di **Renzo** , tanto più se ne presero - *CAP. XIV*
259 n'era tanto uscito, quanto il povero **Renzo** : e per di più era contadino. - *CAP. XIV*
260 grossolane, con cerimonie canzonatorie. **Renzo** , ora dava segno d'averselo - *CAP. XIV*
261 andava in lungo, s'era accostato a **Renzo** ; e pregando, con buona - *CAP. XV*
262 persuaderlo che andasse a dormire. Ma **Renzo** tornava sempre da capo col - *CAP. XV*
263 alla meglio, verso l'uscio di scala. Lì **Renzo** , al chiasso de' saluti che - *CAP. XV*
264 nella camera che gli aveva destinata. **Renzo** , visto il letto che l'aspettava, - *CAP. XV*
265 cuor quieto. - Ah birbone! - esclamò **Renzo** : - mariolo! tu mi torni - *CAP. XV*
266 Ma **Renzo** continuava più forte: - ho - *CAP. XV*
267 per celia, - gridò questo sul viso di **Renzo** , spingendolo verso il letto: - - *CAP. XV*
268 l'aiuto; che ce n'era bisogno. Quando **Renzo** si fu levato il farsetto (e ce - *CAP. XV*
269 - Buon figliuolo, galantuomo, - rispose **Renzo** , facendo tuttavia litigar le - *CAP. XV*
270 miei affari... - Quest'è giusto, - disse **Renzo** . - Son furbo, ma galantuomo. - *CAP. XV*
271 gli riuscì di fare il conto con **Renzo** , e di pagarsi. - Dammi una - *CAP. XV*
272 possa finir di spogliarmi, oste, - disse **Renzo** . - Lo vedo anch'io, ve', che - *CAP. XV*
273 cominciata al letto del povero **Renzo** ; e la proseguiva, - *CAP. XV*
274 d'un montanaro! " Ché, per quanto **Renzo** avesse voluto tener nascosto - *CAP. XV*
275 quattro parole di quella predica di **Renzo** , colui gli aveva fatto subito - *CAP. XV*
276 lì, a dir ciò che sapeva intorno a **Renzo** , ne sapevan già più di lui. - *CAP. XV*
277 a vossignoria. Allo spuntar del giorno, **Renzo** russava da circa sett'ore, ed - *CAP. XV*
278 con noi. - Lorenzo Tramaglino! - disse **Renzo** Tramaglino: - cosa vuol dir - *CAP. XV*
279 che prepotenza è questa? - gridò **Renzo** , ritirando il braccio. - Oste! - *CAP. XV*
280 notaio. - Avete inteso? - disse questo a **Renzo** : - si farà così, se non vi - *CAP. XV*
281 con noi. - E perché? - domandò **Renzo** . - Il perché lo sentirete dal - *CAP. XV*
282 vostri. - Mi lascino andare ora, - disse **Renzo** : - io non ho che far nulla - *CAP. XV*
283 quali misero subito le mani addosso a **Renzo** , per tirarlo fuori del letto. - - *CAP. XV*
284 disse il notaio. - Mi vesto, - rispose **Renzo** ; e andava di fatti - *CAP. XV*
285 ma avrebbe anche voluto condur via **Renzo** d'amore e d'accordo; - *CAP. XV*
286 esser tutti addormentati, poiché **Renzo** s'accorgeva anche lui d'un - *CAP. XV*
287 Ah! lei non può: intendo, - disse **Renzo** ; e continuava a vestirsi, - *CAP. XV*
288 in terra quella domanda misteriosa di **Renzo** , che poteva divenire un - *CAP. XV*
289 condur l'impresa a termine, o lasciar **Renzo** in guardia de' due birri, e - *CAP. XV*
290 la furia! Maledetto il mestiere! " **Renzo** era levato; i due satelliti gli - *CAP. XV*
291 figliuolo; a noi, spicciatevi. Anche **Renzo** sentiva, vedeva e pensava. - *CAP. XV*
292 - No, no, no, - disse **Renzo** , tentennando il capo: - - *CAP. XV*
293 seno, e consegnando, con un sospiro, a **Renzo** le cose sequestrate. Questo, - *CAP. XV*
294 con usura, l'hai da pagare ". Mentre **Renzo** si metteva il farsetto, e - *CAP. XV*

anche lui. In cucina che furono, mentre **Renzo** dice: - e quest'oste - *CAP. XV*
fine, la cordicella era sparsa di nodi. **Renzo** si divincola, grida: - che - *CAP. XV*
a fare, diedero una girata a' legnetti. **Renzo** s'acquietò, come un cavallo - *CAP. XV*
- m'avete inteso -. Voltatosi poi a **Renzo** , col sopracciglio spianato, e - *CAP. XV*
s'avviò. Però, di tante belle parole **Renzo** , non ne credette una: né - *CAP. XV*
i più forti, che è la più sicura. **Renzo** adunque, appena furono in - *CAP. XV*
onore; l'onore, figliuolo -. Ma quando **Renzo** , badando attentamente a tre - *CAP. XV*
- continuava a susurrare il notaio. **Renzo** faceva peggio. I birri, dopo - *CAP. XV*
ritirino, lascin passar la giustizia -. Ma **Renzo** , visto il bel momento, visti i - *CAP. XV*
di qui, di là, - si grida a **Renzo** da ogni parte. In quanto - *CAP. XVI*
d'una città si può dire sconosciuta, **Renzo** non sapeva neppure da che - *CAP. XVI*
essere arrivata fin là; e in tali strette, **Renzo** dovette fare forse dieci - *CAP. XVI*
o qualcheduno la vuol fare a lui ". **Renzo** arriva sulla piazza del - *CAP. XVI*
è stata data battaglia; di maniera che **Renzo** , con un'aria indifferente, - *CAP. XVI*
per rimettersi sulla strada maestra. **Renzo** lo ringraziò, fece le viste - *CAP. XVI*
ché la voce n'era arrivata fin là. **Renzo** , non solo seppe schermirsi - *CAP. XVI*
la vecchia. - Gorgonzola! - ripeté **Renzo** , quasi per mettersi meglio - *CAP. XVI*
E glielo nominò. - Va bene; - disse **Renzo** ; s'alzò, prese un pezzo di - *CAP. XVI*
ma prima che contentarlo in questo, **Renzo** l'avrebbe lasciato cader - *CAP. XVI*
negozio... Alla larga! L'oste rispose a **Renzo** , che sarebbe servito; e - *CAP. XVI*
se veniva da Milano. - Io? - disse **Renzo** sorpreso, per prender - *CAP. XVI*
- Voi, se la domanda è lecita. **Renzo** , tentennando il capo, - *CAP. XVI*
esser là, per saperlo, - disse **Renzo** . - Ma voi, non venite da - *CAP. XVI*
c'è di qui all'Adda? - gli disse **Renzo** , mezzo tra' denti, con un - *CAP. XVI*
- Sei miglia! non credevo tanto, - disse **Renzo** . - E già, - e già, chi - *CAP. XVI*
brigata. " Maledetti gli osti! " esclamò **Renzo** tra sé: " più ne conosco, - *CAP. XVI*
dalla parte opposta a quella dove stava **Renzo** , zitto e attento, - voi altri - *CAP. XVI*
stavano a sentire, con la bocca aperta; **Renzo** , al suo posto, senza che - *CAP. XVI*
aveva acchiappato uno in un'osteria... - **Renzo** , il quale non perdeva un - *CAP. XVI*
a prender la roba a man salva. A **Renzo** quel poco mangiare era - *CAP. XVI*
per veder cosa faceva quel forestiero. **Renzo** colse l'occasione, chiamò - *CAP. XVI*
l'una in guerra coll'altra. Il povero **Renzo** n'aveva, da molte ore, due - *CAP. XVII*
fosse stato qualcosa di meno dell'Adda, **Renzo** scendeva subito, per - *CAP. XVII*
rabbattuto, senza chiave né catenaccio; **Renzo** l'aprì, entrò; vide sospeso - *CAP. XVII*
poi don Rodrigo: tutta gente con cui **Renzo** aveva che dire. Tre sole - *CAP. XVII*
ultimi suoi anni. Che notte, povero **Renzo** ! Quella che doveva esser - *CAP. XVII*
undici tocchi, ch'era l'ora disegnata da **Renzo** per levarsi, s'alzò mezzo - *CAP. XVII*
Se **Renzo** si fosse trovato lì andando - *CAP. XVII*
che va, e poi dirizza la prora verso **Renzo** , e approda. Renzo che - *CAP. XVII*
la prora verso Renzo, e approda. **Renzo** che stava sull'orlo della - *CAP. XVII*
e già voltava da quella parte. **Renzo** , vedendo sul fondo della - *CAP. XVII*
del mestiere. - Un pochino, - rispose **Renzo** , e ci si mise con un vigore - *CAP. XVII*
poi, vengan fuori per minuto, **Renzo** , ora che l'Adda era, si - *CAP. XVII*
Marco. - Viva san Marco! - esclamò **Renzo** . Il pescatore non disse - *CAP. XVII*
nulla. Toccano finalmente quella riva; **Renzo** vi si slancia; ringrazia Dio - *CAP. XVII*
e soggetto a render conto a cert'altri. **Renzo** si fermò un momentino - *CAP. XVII*
fu lieto. Senza parlare de' guai che **Renzo** portava con sé, il suo - *CAP. XVII*
di miglio in miglio; e quantunque **Renzo** , quando cominciò a dargli - *CAP. XVII*
- La c'è la Provvidenza! - disse **Renzo** ; e, cacciata subito la mano - *CAP. XVII*
finalmente l'abbondanza, - proseguiva **Renzo** nella sua fantasia: - - *CAP. XVII*
là. " Signore? buon segno ", pensa **Renzo** ; vede il cugino, gli corre - *CAP. XVII*
sono venuto via di mia volontà, disse **Renzo** ; e, con la più gran brevità, - *CAP. XVII*
maniche, - disse Bortolo. - Oh povero **Renzo** ! Ma tu hai fatto capitale - *CAP. XVII*
viaggio. - E a danari, come stiamo? **Renzo** stese una mano, l'avvicinò - *CAP. XVII*
detto io della Provvidenza! - esclamò **Renzo** , stringendo - *CAP. XVII*
perché la roba e i quattrini che **Renzo** aveva lasciati in casa, - *CAP. XVII*
precisa. Intanto i parenti e gli amici di **Renzo** vengono citati a deporre - *CAP. XVIII*
A poco a poco, si viene a sapere che **Renzo** è scappato dalla giustizia, - *CAP. XVIII*
meno vien creduta nel paese, dove **Renzo** è conosciuto per un - *CAP. XVIII*
non aveva avuto parte nella sciagura di **Renzo** , se ne compiacque però, - *CAP. XVIII*
Milano dell'esecuzione da farsi contro **Renzo** era già un indizio che le - *CAP. XVIII*

356	di cui la sua passione era composta.	**Renzo** assente, sfrattato, bandito,	- *CAP. XVIII*
357	con la circostanza d'esser	**Renzo** appunto arrivato in	- *CAP. XVIII*
358	quel che si sapeva del tristo caso di	**Renzo** , raccomandasse loro d'aver	- *CAP. XVIII*
359	per quel mezzo, o altrimenti. Intorno a	**Renzo** , il messo non seppe dir	- *CAP. XVIII*
360	e con la conferma della fuga felice di	**Renzo** . Notizie più positive	- *CAP. XVIII*
361	il nostro frate, lo lascio pensare a voi.	**Renzo** , Lucia, Agnese, gli vennero	- *CAP. XIX*
362	La lontananza di	**Renzo** , senza nessuna	- *CAP. XXIV*
363	saprebbe trovar la maniera di far che	**Renzo** si rassegnasse anche lui,	- *CAP. XXIV*
364	paese che aveva un certo nome! - E	**Renzo** ? - disse Agnese. - È in	- *CAP. XXIV*
365	quel poco che sapeva della storia di	**Renzo** . - Ho sentito parlare di	- *CAP. XXIV*
366	discorsi, gli domandò informazione di	**Renzo** . Don Abbondio disse	- *CAP. XXV*
367	dentro le sue congetture allegre: che	**Renzo** finalmente, se non gli era	- *CAP. XXV*
368	te, che voi due, posso dire; perché	**Renzo** , da che cominciò a	- *CAP. XXVI*
369	d'affliggervi qualche tempo prima? - E	**Renzo** ? - disse Agnese,	- *CAP. XXVI*
370	per sempre, a tutto il resto, quando a	**Renzo** non gli sia accaduta	- *CAP. XXVI*
371	Basta, io glieli manderò, povero	**Renzo** ! ma anche lui... so quel	- *CAP. XXVI*
372	suo cuore faceva ancora a mezzo con	**Renzo** , forse più che lei	- *CAP. XXVI*
373	che Agnese potesse saper nulla di	**Renzo** . Né lettere né	- *CAP. XXVI*
374	in confidenza, non si sa da chi, che	**Renzo** non istava bene in quel	- *CAP. XXVI*
375	per darsi tanto pensiero de' fatti di	**Renzo** ; e se parve che se ne	- *CAP. XXVI*
376	della fuga ribelle e clamorosa di	**Renzo** , de' fatti veri e supposti	- *CAP. XXVII*
377	quel fracasso che sapete a proposito di	**Renzo** ; come sapete anche quel	- *CAP. XXVII*
378	Ma	**Renzo** , il quale, da quel poco	- *CAP. XXVII*
379	n'avvenisse dopo, non s'è mai saputo.	**Renzo** , non vedendo comparir	- *CAP. XXVII*
380	così presto come noi lo raccontiamo.	**Renzo** ebbe la risposta, e fece	- *CAP. XXVII*
381	La prima lettera scritta in nome di	**Renzo** conteneva molte materie.	- *CAP. XXVII*
382	alle voci che n'erano arrivate fino a	**Renzo** . C'erano finalmente	- *CAP. XXVII*
383	fidato di far pervenire nelle mani di	**Renzo** una risposta, co'	- *CAP. XXVII*
384	da Lucia. Al veder tant'oro,	**Renzo** non sapeva cosa si	- *CAP. XXVII*
385	cuore in pace, e di non pensarci più.	**Renzo** , poco mancò che non se	- *CAP. XXVII*
386	tutta in quello: quando l'immagine di	**Renzo** le si presentava, e lei a	- *CAP. XXVII*
387	madre: come non ci sarebbe stato? e il	**Renzo** ideale veniva pian piano	- *CAP. XXVII*
388	avuto storia né l'uno né l'altro:	**Renzo** , voglio dire, che abbiam	- *CAP. XXXIII*
389	e perché gli voleva bene, e perché	**Renzo** , come giovine di	- *CAP. XXXIII*
390	dire: fabbricatevelo. Quello era così.	**Renzo** era poi sempre rimasto	- *CAP. XXXIII*
391	tentazione era qualche volta stata per	**Renzo** tanto più forte, che s'era	- *CAP. XXXIII*
392	degli uomini fatti apposta. Altre volte	**Renzo** si risolveva d'andar di	- *CAP. XXXIII*
393	de' libri! Quel ch'io volevo dire è che	**Renzo** prese anche lui la peste,	- *CAP. XXXIII*
394	simile! " Giova sperare, caro il mio	**Renzo** . Appena poté	- *CAP. XXXIII*
395	meglio; quella sì è una bella parola!	**Renzo** , fatto al cugino qualche	- *CAP. XXXIII*
396	a dire: Dio voglia! Per alquanti giorni,	**Renzo** si tenne in esercizio, per	- *CAP. XXXIII*
397	della calamità comune, andava	**Renzo** verso casa sua, sotto un	- *CAP. XXXIII*
398	parte la vigna, e dall'altra la casetta di	**Renzo** ; sicché, passando,	- *CAP. XXXIII*
399	fratello. - Oh Tonio! - gli disse	**Renzo** , fermandosegli davanti: -	- *CAP. XXXIII*
400	quello, con un certo sorriso sciocco.	**Renzo** , vedendo che non ne	- *CAP. XXXIII*
401	volte stavano appena per l'appunto.	**Renzo** gli andò incontro,	- *CAP. XXXIII*
402	di persone e di famiglie intere.	**Renzo** s'aspettava pur troppo	- *CAP. XXXIII*
403		**Renzo** rimase lì tristo e	- *CAP. XXXIII*
404	salvo un giovinotto, dell'età di	**Renzo** a un di presso, e suo	- *CAP. XXXIII*
405	anche questa un'opera di misericordia.	**Renzo** , non sapendo cosa	- *CAP. XXXIII*
406	gli rispose chiamandolo per nome. -	**Renzo** ...! - disse quello,	- *CAP. XXXIII*
407	e interrogando. - Proprio, - disse	**Renzo** ; e si corsero incontro. -	- *CAP. XXXIII*
408	romito! - Lo so pur troppo, - disse	**Renzo** . E così, barattando e	- *CAP. XXXIII*
409	in faccende per fare un po' d'onore a	**Renzo** , come si poteva così	- *CAP. XXXIII*
410	la polenta; ma cedé poi il matterello a	**Renzo** , perché la dimenasse; e	- *CAP. XXXIII*
411	Certo, nessuno poteva tenere presso di	**Renzo** il luogo d'Agnese, né	- *CAP. XXXIII*
412	di cose. Seppe anche (e non era per	**Renzo** cognizione di poca	- *CAP. XXXIII*
413	n'aveva fatta una parola tale, che, se	**Renzo** fosse andato con essa a	- *CAP. XXXIII*
414	brutte, - disse l'amico, accompagnando	**Renzo** in una camera che il	- *CAP. XXXIII*
415	del giorno, eran tutt'e due in cucina;	**Renzo** in arnese da viaggio,	- *CAP. XXXIII*
416	di strada, e lo lasciò con nuovi augùri.	**Renzo** , s'incamminò con la sua	- *CAP. XXXIII*

417	e senza nulla che potesse distrar	**Renzo** da' suoi pensieri,	- *CAP. XXXIII*
418	uno dopo l'altro, i due pani, che	**Renzo** si mise uno per tasca.	- *CAP. XXXIII*
419	alla maniera di penetrare in città,	**Renzo** aveva sentito, così	- *CAP. XXXIV*
420	Su queste notizie, il disegno di	**Renzo** era di tentare d'entrar	- *CAP. XXXIV*
421	nuova costernazione all'inquietudine di	**Renzo** , e rendevan più tetri	- *CAP. XXXIV*
422	poco prima, s'era scoperta la peste.	**Renzo** si fermò, aspettando la	- *CAP. XXXIV*
423	una manieraccia, gli gridò: - olà! -	**Renzo** si fermò di nuovo su	- *CAP. XXXIV*
424	che amava i mezzi ducatoni, accennò a	**Renzo** che glielo buttasse; e	- *CAP. XXXIV*
425	piedi, susurrò: - va' innanzi presto -.	**Renzo** non se lo fece dir due	- *CAP. XXXIV*
426	de' fatti loro. La strada che	**Renzo** aveva presa, andava	- *CAP. XXXIV*
427	la croce di sant'Eusebio. E per quanto	**Renzo** guardasse innanzi, non	- *CAP. XXXIV*
428	per i fatti suoi, gli veniva incontro.	**Renzo** , quando fu poco	- *CAP. XXXIV*
429	punta, ch'era di ferro, alla vita di	**Renzo** , gridò: - via! via! via!	- *CAP. XXXIV*
430	perché le cose bisogna averle viste.	**Renzo** , lontano dall'immaginarsi	- *CAP. XXXIV*
431	moion di fame. - Di fame! - esclamò	**Renzo** ; e, cacciate le mani nelle	- *CAP. XXXIV*
432	e una fune da calarlo, come fece. A	**Renzo** intanto gli vennero in	- *CAP. XXXIV*
433	sapesse indicarla. - Anche voi, - riprese	**Renzo** , - credo che potrete	- *CAP. XXXIV*
434	anche di noi. - Non dubitate, - disse	**Renzo** , e andò avanti. A ogni	- *CAP. XXXIV*
435	faceva tanto scialacquìo. Ora, mentre	**Renzo** guarda quello strumento,	- *CAP. XXXIV*
436	ci pensi! " Passato il convoglio funebre,	**Renzo** si mosse, attraversò la	- *CAP. XXXIV*
437	dall'uscio, veniva dalla parte di	**Renzo** , tenendosi, con gran	- *CAP. XXXIV*
438	gran riguardo, nel mezzo della strada.	**Renzo** , quando gli fu vicino, si	- *CAP. XXXIV*
439	a sé, come per farsene un baluardo.	**Renzo** espose la sua domanda,	- *CAP. XXXIV*
440	in questi tempi, e sempre, - disse	**Renzo** : e mentre quello si	- *CAP. XXXIV*
441	ad avvertire chi bisognava, tirò avanti.	**Renzo** si mosse anche lui, e,	- *CAP. XXXIV*
442	l'anno avanti, per cagion della fame!	**Renzo** s'abbatteva appunto a	- *CAP. XXXIV*
443		**Renzo** affrettò il passo,	- *CAP. XXXIV*
444	In mezzo a questa desolazione aveva	**Renzo** fatto già una buona	- *CAP. XXXIV*
445	con bestemmie. Entrato nella strada,	**Renzo** allungò il passo,	- *CAP. XXXIV*
446	- O Signore! - esclamò	**Renzo** : - esauditela! tiratela a	- *CAP. XXXIV*
447	diavoli? - Quella signora, - disse	**Renzo** guardando in su, e con	- *CAP. XXXIV*
448	nuova, e arrabbiato della maniera,	**Renzo** afferrò ancora il	- *CAP. XXXIV*
449	- Che diamine...? - cominciava	**Renzo** , alzando anche lui le	- *CAP. XXXIV*
450	ah strega bugiarda! sta' zitta, - gridò	**Renzo** ; e fece un salto verso di	- *CAP. XXXIV*
451	giro a unger le porte de' galantuomini.	**Renzo** non istette lì a pensare:	- *CAP. XXXIV*
452	con versacci e con gesti di minaccia, a	**Renzo** ; il quale, dal carro,	- *CAP. XXXIV*
453	A quell'atto, fuggiron tutti, inorriditi; e	**Renzo** non vide più che	- *CAP. XXXIV*
454	proteggere i galantuomini? disse a	**Renzo** quel monatto: - val più	- *CAP. XXXIV*
455	dire che vi devo la vita, - rispose	**Renzo** : - e vi ringrazio con	- *CAP. XXXIV*
456	una buona bevuta, poi lo porse a	**Renzo** , dicendo: - bevi alla	- *CAP. XXXIV*
457	a tutti, con tutto il cuore, - disse	**Renzo** : - ma non ho sete; non	- *CAP. XXXIV*
458	davanti a quello su cui stava il povero	**Renzo** . Poi, composto il viso a	- *CAP. XXXIV*
459	ma, prima di bere, si voltò a	**Renzo** , gli fissò gli occhi in	- *CAP. XXXIV*
460	prima aveva resa più che tollerabile a	**Renzo** la compagnia di que'	- *CAP. XXXIV*
461	Uno de' monatti ch'eran sul carro di	**Renzo** , saltò giù: Renzo disse	- *CAP. XXXIV*
462	ch'eran sul carro di Renzo, saltò giù:	**Renzo** disse all'altro: - vi	- *CAP. XXXIV*
463	era fermato sulla sinistra del corso:	**Renzo** prende in fretta dall'altra	- *CAP. XXXIV*
464	più non posso, con la testa per aria.	**Renzo** aveva appena fatti alcuni	- *CAP. XXXIV*
465	che riempì a un tratto la vista di	**Renzo** , e lo tenne lì, sopraffatto	- *CAP. XXXV*
466	stabile; e alla seconda occhiata,	**Renzo** vide in quello un	- *CAP. XXXV*
467	circa tre mesi. Ma la consolazione di	**Renzo** nel ritrovare il suo buon	- *CAP. XXXV*
468	il giovine; e il vecchio, tornato verso	**Renzo** , - entriamo qui, - gli	- *CAP. XXXV*
469	bisogno di mangiare. - È vero, - disse	**Renzo** : - ora che lei mi ci fa	- *CAP. XXXV*
470	tornato, la diede, con un cucchiaio, a	**Renzo** ; lo fece sedere sur un	- *CAP. XXXV*
471	a lui. - Oh padre Cristoforo! - disse	**Renzo** : - tocca a lei a far	- *CAP. XXXV*
472		**Renzo** principiò, tra una	- *CAP. XXXV*
473	- Ora le racconterò di me, - proseguì	**Renzo** ; e raccontò in succinto	- *CAP. XXXV*
474	- Ma, padre Cristoforo! - disse	**Renzo** : - Lucia doveva esser	- *CAP. XXXV*
475	s'alzò, e nel medesimo tempo anche	**Renzo** ; il quale, non lasciando	- *CAP. XXXV*
476	- Già; intendo anch'io, - interruppe	**Renzo** stravolgendo gli occhi, e	- *CAP. XXXV*
477	e con uno sguardo che ammoniva. Ma	**Renzo** , a cui la rabbia riaccesa	- *CAP. XXXV*

478 Se c'è ancora colui, lo troverò... - **Renzo** ! - disse il frate, - *CAP. XXXV*
479 - E se lo trovo, - continuò **Renzo** , cieco affatto dalla - *CAP. XXXV*
480 stringeva e scoteva forte il braccio di **Renzo** , girava l'altra davanti a - *CAP. XXXV*
481 dicendo, rigettò da sé il braccio di **Renzo** , e si mosse verso una - *CAP. XXXV*
482 capanna d'infermi. - Ah padre! - disse **Renzo** , andandogli dietro in atto - *CAP. XXXV*
483 per sempre! - esclamò il giovine. - **Renzo** ! - disse, con una serietà - *CAP. XXXV*
484 - tu sai perché io porto quest'abito. **Renzo** esitava. - Tu lo sai! - - *CAP. XXXV*
485 riprese il vecchio. - Lo so, - rispose **Renzo** . - Ho odiato anch'io: io, - *CAP. XXXV*
486 Dio lo può: Egli lo faccia!... Senti, **Renzo** : Egli ti vuol più bene di - *CAP. XXXV*
487 gli perdono. - Sì, sì, - disse **Renzo** , tutto commosso, e tutto - *CAP. XXXV*
488 far da padrone. E, presa la mano di **Renzo** , e strettala come avrebbe - *CAP. XXXV*
489 d'una capanna, fissò gli occhi in viso a **Renzo** , con un misto di gravità - *CAP. XXXV*
490 un atto di tristezza e di rassegnazione. **Renzo** intanto, girando, con una - *CAP. XXXV*
491 chinò il viso sopra di esse, e pregò: **Renzo** fece lo stesso. Erano da - *CAP. XXXV*
492 Chi avrebbe mai detto a **Renzo** , qualche ora prima, che, - *CAP. XXXVI*
493 stato, e l'antica destinazione di quello. **Renzo** s'era appena avviato, - *CAP. XXXVI*
494 s'avviò per mettersi alla testa di essa. **Renzo** , tutto lacrimoso, né più - *CAP. XXXVI*
495 lì come semplice spettatore. Ma **Renzo** guardava, esaminava, di - *CAP. XXXVI*
496 e il treno andava così adagio che **Renzo** poté ugualmente - *CAP. XXXVI*
497 aiuto: qui s'è finito ora di sbrattare. **Renzo** s'avvide subito per chi - *CAP. XXXVI*
498 finora, ci custodirà anche adesso. Se **Renzo** non cacciò un urlo, non - *CAP. XXXVI*
499 siete proprio voi! siete viva! esclamò **Renzo** , avanzandosi, tutto - *CAP. XXXVI*
500 voluto lasciare ancora quaggiù. Ah **Renzo** ! perché siete voi qui? - - *CAP. XXXVI*
501 siete voi qui? - Perché? - disse **Renzo** avvicinandosele sempre - *CAP. XXXVI*
502 ho io a cui pensi? Non mi chiamo più **Renzo** , io? Non siete più Lucia, - *CAP. XXXVI*
503 non ve n'aveva mai fatti! - Ma **Renzo** ! Renzo! giacché - *CAP. XXXVI*
504 ve n'aveva mai fatti! - Ma Renzo! **Renzo** ! giacché sapevate... - *CAP. XXXVI*
505 fatta la grazia di tirarmi a Voi...! Oh **Renzo** ! cos'avete mai fatto? - *CAP. XXXVI*
506 abbiano a viver disperati... - Ma, **Renzo** ! Renzo! voi non pensate - *CAP. XXXVI*
507 a viver disperati... - Ma, Renzo! **Renzo** ! voi non pensate a quel - *CAP. XXXVI*
508 verso il lettuccio. - Lucia! - disse **Renzo** , senza moversi: - ditemi - *CAP. XXXVI*
509 - Sentite, Lucia, sentite! - disse **Renzo** , senza però accostarsele - *CAP. XXXVI*
510 ho paura pur troppo... - e mentre **Renzo** esitava così a proferir - *CAP. XXXVI*
511 compassione. - E anche lì, - proseguì **Renzo** , - ha parlato da santo: - *CAP. XXXVI*
512 Ma se vi dico le sue parole...! - Ma **Renzo** , lui non sa... - Ma non - *CAP. XXXVI*
513 - No, **Renzo** , no: il Signore non vuole - *CAP. XXXVI*
514 il parere di mancare a un voto! Ma, **Renzo** ! non siete in voi. - Oh! - *CAP. XXXVI*
515 ditemelo... parlate chiaro. - Per carità, **Renzo** , per carità, per i vostri - *CAP. XXXVI*
516 che quello che le facevano i singhiozzi. **Renzo** intanto trottava verso il - *CAP. XXXVI*
517 ringraziato il Signore! - Ma... - disse **Renzo** , quando gli fu vicino da - *CAP. XXXVI*
518 ch'io senta lei. - Capisco, - disse **Renzo** , e stette con gli occhi - *CAP. XXXVI*
519 con la sporta in braccio, tornò da **Renzo** , gli disse: - andiamo -; e - *CAP. XXXVI*
520 come per cercare un respiro più libero. **Renzo** , quando vide la capanna, - *CAP. XXXVI*
521 cos'è codesto voto che m'ha detto **Renzo** ? - È un voto che ho - *CAP. XXXVI*
522 mantener la promessa che avete fatta a **Renzo** ? - In quanto a questo... - *CAP. XXXVI*
523 che suono facessero all'orecchio di **Renzo** tali parole. Ringraziò - *CAP. XXXVI*
524 guai. E tu, - disse, voltandosi a **Renzo** , - ricordati, figliuolo, che - *CAP. XXXVI*
525 Lucia! v'ha detto, - e accennava **Renzo** , - chi ha visto qui? - Oh - *CAP. XXXVI*
526 Orsù, riprese poi, voltandosi a **Renzo** , e prendendolo per una - *CAP. XXXVI*
527 m'aiutino a ringraziarlo. Via; date a **Renzo** le vostre commissioni - *CAP. XXXVI*
528 - Se avete bisogno di danari, - disse **Renzo** , - ho qui tutti quelli che - *CAP. XXXVI*
529 dunque, quella buona signora, - disse **Renzo** , non trovando parole che - *CAP. XXXVI*
530 compagne fra Cristoforo; e uscì con **Renzo** dalla capanna. Mancava - *CAP. XXXVI*
531 - ma avrai da stare al coperto. **Renzo** però si sentiva una - *CAP. XXXVI*
532 -. E con queste parole, si staccò da **Renzo** ; il quale, stato lì a - *CAP. XXXVI*
533 Appena infatti ebbe **Renzo** passata la soglia del - *CAP. XXXVII*
534 alla viottola, la veniva giù a secchie. **Renzo** , in vece - *CAP. XXXVII*
535 sarebbe stato questo sentimento, se **Renzo** avesse potuto - *CAP. XXXVII*
536 levarne i piedi, non che le scarpe. Ma **Renzo** n'usciva come poteva, - *CAP. XXXVII*
537 e il lume del crepuscolo fece vedere a **Renzo** il paese d'intorno. - *CAP. XXXVII*
538 è andata? - La c'è, - disse **Renzo** : - la c'è: la c'è. - *CAP. XXXVII*

539 avanti, fece presto una bella fiammata. **Renzo** intanto s'era levato il - *CAP. XXXVII*
540 polenta. Tu intanto fa' il tuo comodo. **Renzo** , rimasto solo, si levò, - *CAP. XXXVII*
541 L'amico tornò, e andò al suo paiolo: **Renzo** intanto si mise a - *CAP. XXXVII*
542 della vendemmia; ne' quali **Renzo** non lasciò di dargli una - *CAP. XXXVII*
543 non so che parola, non so che suono, **Renzo** la prevenne dicendo: - - *CAP. XXXVII*
544 - Aspettate: e la peste? - disse **Renzo** : - voi non l'avete avuta, - *CAP. XXXVII*
545 cominciava Agnese. - Eh! - interruppe **Renzo** : - non c'è ma che - *CAP. XXXVII*
546 paion messe apposta. Io vengo subito. **Renzo** andò a mettersi a - *CAP. XXXVII*
547 in quel paese del bergamasco dove **Renzo** aveva già un buon - *CAP. XXXVII*
548 o Lucia ve l'aspetterebbe: intanto **Renzo** farebbe spesso qualche - *CAP. XXXVII*
549 che saran buoni per metter su casa. **Renzo** tornò al paese con - *CAP. XXXVII*
550 del contagio, com'era quella della seta. **Renzo** , senza fare il lezioso, - *CAP. XXXVII*
551 e lavorando ingannava il tempo. **Renzo** , dal canto suo, non - *CAP. XXXVII*
552 l'uno per l'altro, come morti resuscitati, **Renzo** , per quelli del suo - *CAP. XXXVII*
553 Chi volesse anche sapere come **Renzo** se la passasse con don - *CAP. XXXVII*
554 cardinale dall'altra, co' suoi argomenti: **Renzo** , perché aveva fissato - *CAP. XXXVII*
555 che, qualche giorno dopo la visita di **Renzo** al lazzeretto, Lucia - *CAP. XXXVII*
556 mattina seguente, di buon'ora, capita **Renzo** che non sa nulla, e - *CAP. XXXVIII*
557 e senza scomporsi. E non crediate che **Renzo** trovasse quel fare - *CAP. XXXVIII*
558 due maniere di pronunziarle: una per **Renzo** , e un'altra per tutta la - *CAP. XXXVIII*
559 - Me l'aspettavo, pur troppo, - disse **Renzo** . E non fu questa la - *CAP. XXXVIII*
560 dentro molto bene; e certamente, **Renzo** , quando la vide in - *CAP. XXXVIII*
561 tutta l'allegria che aveva in cuore. **Renzo** disse finalmente che - *CAP. XXXVIII*
562 e quest'altro. - Ho inteso, - disse **Renzo** : - lei ha ancora un po' - *CAP. XXXVIII*
563 risposta, né più né meno concludenti, **Renzo** strisciò una bella - *CAP. XXXVIII*
564 già visto, mi pare una gran bella cosa. **Renzo** le condusse prima di - *CAP. XXXVIII*
565 con loro. Passeggiato, desinato, **Renzo** se n'andò, senza dir - *CAP. XXXVIII*
566 s'era sempre da capo; quando entra **Renzo** , con un passo risoluto, - *CAP. XXXVIII*
567 - Sentiamo, - disse don Abbondio. **Renzo** andò a chiamare il - *CAP. XXXVIII*
568 - Io gli ho perdonato di cuore, - disse **Renzo** . - E fai il tuo dovere, - *CAP. XXXVIII*
569 venuti appunto per questo, - disse **Renzo** . - Benissimo; e io vi - *CAP. XXXVIII*
570 senectus ipsa est morbus. - Ora, - disse **Renzo** , - parli pur latino - *CAP. XXXVIII*
571 Eh! so io quel che dico, - riprese **Renzo** : - non è quel latino lì - *CAP. XXXVIII*
572 Dei. Trovarono appunto le tre donne e **Renzo** . Come questi - *CAP. XXXVIII*
573 ci fu altro inconveniente, se non che **Renzo** era un po' - *CAP. XXXVIII*
574 le lacrime, fu la separazione di **Renzo** e della famiglia - *CAP. XXXVIII*
575 come loro il paese dove andavano. **Renzo** l'aveva fatto entrare in - *CAP. XXXVIII*
576 arrivati e accomodati nel nuovo paese, **Renzo** ci trovò de' disgusti - *CAP. XXXVIII*
577 prima che la ci arrivasse; il saper che **Renzo** aveva avuto a patir - *CAP. XXXVIII*
578 nessuno le andava a dir sul viso a **Renzo** , queste cose; così non - *CAP. XXXVIII*
579 certi tali che gliele rapportarono: e **Renzo** , che volete? ne fu - *CAP. XXXVIII*
580 Se **Renzo** avesse dovuto passar - *CAP. XXXVIII*
581 proposta troncò i dubbi economici di **Renzo** , che si risolvette subito - *CAP. XXXVIII*
582 ma si può dire che non dispiacque; e **Renzo** venne a risapere che - *CAP. XXXVIII*
583 apposta per dar subito opportunità a **Renzo** d'adempire quella sua - *CAP. XXXVIII*
584 tempo. E furon tutti ben inclinati; e **Renzo** volle che imparassero - *CAP. XXXVIII*
585 volervi bene, e di promettermi a voi. **Renzo** , alla prima, rimase - *CAP. XXXVIII*

reo *4*

1 ben maneggiare le gride, nessuno è **reo** , e nessuno è innocente. In - *CAP. III*
2 sopra; parendogli quello un **reo** buon uomo, proprio quel che - *CAP. XV*
3 e più generale, o sia stato un più **reo** disegno d'accrescer la - *CAP. XXXI*
4 d'arrestatori, di testimoni; non si trovò **reo** nessuno: le menti erano - *CAP. XXXI*

repentaglio *2*

1 che si vedesse in voi, metterebbe a **repentaglio** il mio onore, potrebbe far - *CAP. X*
2 persone, sarebbe stato porre a un gran **repentaglio** l'auge d'Antonio - *CAP. XIII*

repentina *4*

1 ma talvolta sfolgoravano, con vivacità **repentina** ; come due cavalli bizzarri, - *CAP. IV*
2 di cui ora parliamo, erano come una **repentina** esacerbazione d'un mal - *CAP. XII*

3 gli metteva addosso una costernazione **repentina** . Non era la morte - *CAP. XX*
4 per studiar la strada, un'apparizione **repentina** , passeggiera, - *CAP. XXXV*

repentine *2*

1 o compariva sfigurata in certe mosse **repentine** , irregolari e troppo - *CAP. IX*
2 per lo più celeri, violente, non di rado **repentine** , senza alcun indizio - *CAP. XXXI*

repentino *1*

1 e i tuoni scoppiati con istrepito **repentino** , scorrevano - *CAP. XXXVI*

repertum *1*

1 facta debita diligentia, quidquid ad rem **repertum** fuerit auferatis; et - *CAP. XVIII*

replicando *1*

1 dal rifiuto del savio prelato, andavan **replicando** le loro istanze, che il - *CAP. XXXII*

replicar *1*

1 interessi temporali di nessun genere. Al **replicar** dell'istanze, cedette egli - *CAP. XXXII*

replicare *1*

1 ognuna delle parti non faceva che **replicare** il suo proprio argomento. - - *CAP. II*

replicatamente *1*

1 di sbrigarsi subito da colui. Gli fece **replicatamente** e in fretta un - *CAP. XXXVI*

replicato *1*

1 - Desidero d'andar io a trovarli, - aveva **replicato** Federigo. - Vossignoria - *CAP. XXIV*

replicava *6*

1 licenza al pio Buglione... - Ma questo - **replicava** , non meno urlando, il - *CAP. V*
2 - Sì; ma il capo è lui, - **replicava** il primo. Il vicario di - *CAP. XII*
3 Sua maestà non vorrà la mia morte, - **replicava** il vicario: - in una grotta, - *CAP. XIII*
4 non s'appagava d'una risposta simile; **replicava** che ci volevan fatti e - *CAP. XXVII*
5 molti. - In molti? in molti? - **replicava** don Abbondio: - povera - *CAP. XXX*
6 se codesti sono spropositi da dirsi! - **replicava** don Abbondio: - ma - *CAP. XXX*

replicò *17*

1 né mai. - Ma, signori miei, - **replicò** don Abbondio, con la voce - *CAP. I*
2 s'è fissato per oggi? - Oggi? - **replicò** don Abbondio, come se ne - *CAP. II*
3 e disponendosi ad uscire. - Giurate... - **replicò** don Abbondio, afferrandogli - *CAP. II*
4 - Qualche santo ci aiuterà, - **replicò** Lucia: - usate prudenza, e - *CAP. III*
5 difficile. - Facile, a saperla fare, - **replicò** Agnese. - Ascoltatemi bene, - *CAP. VI*
6 un involtino di tasca. - Vediamo, - **replicò** don Abbondio: e, preso - *CAP. VIII*
7 - Misericordia! non avete sentito? - **replicò** quella, svincolandosi. - - *CAP. VIII*
8 s'era ancor potuto levare. - Bene, - **replicò** l'oste: - saldate ora dunque - *CAP. XV*
9 - venga! venga subito! - Ma... - **replicò** il cappellano, senza - *CAP. XXIII*
10 - rispose il cardinale. - Dicevo, - **replicò** don Abbondio, - per - *CAP. XXIII*
11 che è un letterato. - Basta... - **replicò** don Abbondio, e - *CAP. XXIII*
12 trovato rimedio. - Ma que' danari, - **replicò** Lucia, - ci sarebbero - *CAP. XXVI*
13 che è santo...! - State zitta, - le **replicò** don Abbondio: - credete - *CAP. XXX*
14 - A chi la tocca, la tocca, - **replicò** quello, con un certo - *CAP. XXXIII*
15 tremante. - Oh Signor benedetto! - **replicò** , ancor più tremante, - *CAP. XXXVI*
16 ne ho io anche troppi. - Andiamo, - **replicò** il frate. - A rivederci, - *CAP. XXXVI*
17 Oh! in quanto a questo mi scusi, - **replicò** Agnese: - ché, - *CAP. XXXVIII*

represso *1*

1 qualche volta il mal umore lungamente **represso** , e cavarsi anche lui la voglia - *CAP. I*

reprimere *1*

1 visi, e sentite voci amiche, non poté **reprimere** un subitaneo ribrezzo; - *CAP. XXIV*

repubblica *2*

1 i quali, dichiarata l'inimicizia tra la **repubblica** e il re di Spagna, e - *CAP. XXXIII*
2 appunto in quell'intervallo di tempo, la **repubblica** aveva avuto bisogno - *CAP. XXXIII*

requie *1*

1 dietro fino alla fine, non prendon mai **requie** , perché hanno quel - *CAP. XXIV*

rerum *1*

1 - In **rerum** natura, - diceva, - non - *CAP. XXXVII*

resa *7*

1 ch'esprimeva un'affezione consueta, **resa** più intensa dalla pietà. - Le - *CAP. V*
2 buona sorte, quel mezzo, che avrebbe **resa** la cosa facile, non era facile - *CAP. XIII*
3 da que' signori e temuta da lui, della **resa** della Roccella. E - *CAP. XXVII*
4 poi e lo spettacolo continuo della morte **resa** frequente da tante - *CAP. XXVIII*
5 in una camera che il contagio aveva **resa** disabitata; - cose che non - *CAP. XXXIII*
6 Il pericolo d'un momento prima aveva **resa** più che tollerabile a Renzo - *CAP. XXXIV*
7 com'era stata mirabilmente liberata, **resa** alla madre, e allogata da - *CAP. XXXV*

rese *2*

1 che furon tutti al palazzotto, il Griso **rese** conto, e fissò definitivamente - *CAP. VII*
2 poverini a cui quel primo ristoro avesse **rese** forze bastanti per reggersi - *CAP. XXVIII*

resegone *3*

1 Martino, l'altro, con voce lombarda, il **Resegone** , dai molti suoi cocuzzoli in - *CAP. I*
2 vide distinto e alto tra quelle il suo **Resegone** , si sentì tutto rimescolare - *CAP. XI*
3 so dire, se non che que' monti, quel **Resegone** vicino, il territorio - *CAP. XXXVII*

resero *1*

1 la diede alla figlia; e tutt'e tre **resero** tristamente grazie al barcaiolo. - *CAP. IX*

resi *2*

1 come in solido, per i gran servizi **resi** da uomini a uomini, e più - *CAP. XXXI*
2 pigrizia, se l'indocilità della carne ci ha **resi** meno attenti alle vostre - *CAP. XXXVI*

residente *4*

1 aveva fatto un gran fracasso col signor **residente** di Venezia in Milano, - *CAP. XXVI*
2 e ricettato nel territorio bergamasco. Il **residente** avea risposto che la - *CAP. XXVI*
3 negativa, la quale fu trasmessa al **residente** in Milano, che la - *CAP. XXVI*
4 reclamare: e perciò, essendo venuto il **residente** di Venezia a fargli un - *CAP. XXVII*

residuo *1*

1 in forse del luogo dove ritirarsi. Il **residuo** appunto di quegli scudi, - *CAP. XXIX*

resistenza *7*

1 altro; ma egli, ritirandosi, con una certa **resistenza** cordiale, - queste cose, - - *CAP. IV*
2 s'era lasciata fermare senza far **resistenza** , anzi senza avvedersene; - *CAP. VIII*
3 che la sua ripugnanza al chiostro, e la **resistenza** all'insinuazioni de' suoi - *CAP. IX*
4 iniqui eran, più d'una volta, per la **resistenza** delle cose stesse, rimasti - *CAP. XII*
5 di spagnoli potesse, senza trovar **resistenza** , avanzarsi, e postarsi alla - *CAP. XIV*
6 disarmato, e in atto di chi non farebbe **resistenza** , non s'eran sentiti altro - *CAP. XXIX*
7 ospiti, come fece, malgrado la loro **resistenza** cerimoniosa. Agnese - *CAP. XXX*

resistere *3*

1 per sé sola bastar non dourebbe a **resistere** a tanti Heroi, che - *INTRODUZIONE*
2 frazione di lega avrebbe ivi potuto **resistere** . Il nostro Abbondio non - *CAP. I*
3 al padre; il quale, non volendo **resistere** a un invito tanto pressante - *CAP. V*

resistergli *2*

1 Chi sa a qual segno possa arrivare?... E **resistergli** ? Come? Ah! se potessi, - *CAP. V*
2 ai primi che avevano voluto provar di **resistergli** , la gli era andata così - *CAP. XIX*

resistette *2*

1 secondava rumorosamente. Federigo **resistette** ancor qualche tempo, - *CAP. XXXII*
2 qualche villa, rigettò un tal consiglio, e **resistette** all'istanze, con - *CAP. XXXII*

resistevano *2*

1 e vi menassero legati quelli che **resistevano** ; per ognun de' - *CAP. XXVIII*
2 al lazzeretto; alcuni, spinti a forza, **resistevano** in vano in vano - *CAP. XXXIV*

resistito *1*

1 quale, dopo aver tentato di sottrarsi, e **resistito** un momento, cedette, - *CAP. XXIII*

reso *7*

1 - avete fatta una bella azione! M'avete **reso** un bel servizio! Un tiro di - *CAP. II*
2 per l'angherie e per i soprusi: orrore **reso** ancor più vivo in lui dalla - *CAP. IV*
3 delicato e grazioso, ma alterato e **reso** mancante da una lenta - *CAP. IX*
4 di tutti gli altri, s'intende; gli aveva **reso** più d'un servizio (il - *CAP. XIX*
5 tener fermo lo sguardo, di quell'aspetto **reso** ora più squallido, sbattuto, - *CAP. XXIV*
6 la giovine del miracolo, il sarto le aveva **reso** volentieri un tal servizio; ma - *CAP. XXV*
7 se una contrazione violenta non avesse **reso** testimonio d'una vita - *CAP. XXXV*

resogli *1*

1 lo salutò rispettosamente. Don Rodrigo, **resogli** con molto garbo il saluto, - *CAP. XX*

respinge *1*

1 tanfo, un veleno, una peste, che li **respinge** indietro; con la mano al - *CAP. XXX*

respingendoli *1*

1 tutti insieme addosso ai primi, e **respingendoli** con l'aste - *CAP. XII*

respinger *1*

1 sfoderate le spade, per atterrire e **respinger** la folla. Tanto c'era in - *CAP. XXV*

respingere *1*

1 le guardie avevan tentato in vano di **respingere** , precedeva, - *CAP. XXVIII*

respinti *2*

1 Perpetua di conoscerlo; onde, dopo aver **respinti** sempre più debolmente i - *CAP. I*
2 un po' di dibattimento, coloro furon **respinti** : gli altri s'impadroniron - *CAP. XIII*

respirare *2*

1 alle sue faccende; chi s'allontanava, per **respirare** un po' al largo, dopo - *CAP. XIV*
2 e n'uscì, alla prima cantonata, per **respirare** anche lui un po' - *CAP. XIV*

respirarono *2*

1 conclusero di rincarare il pane. I fornai **respirarono** ; ma il popolo - *CAP. XII*
2 per un altr'uscio che metteva nell'orto. **Respirarono** ; andaron diviato al - *CAP. XXX*

respirata *1*

1 sconosciuta, in un'aria che non ha mai **respirata** . Vedendo che qualcosa - *CAP. XXV*

respirazione *1*

1 la sua anima è in quell'orecchio: la **respirazione** è sospesa... Sì! sì! - *CAP. XXXVI*

respiri *1*

1 un tutt'altro vedere, mandò più larghi **respiri** , e, con animo più - *CAP. XXIV*

respiro *14*

1 quel ragazzone, ho poi due mesi di **respiro** ; e, in due mesi, può nascer di - *CAP. II*
2 me. - Lo prometto. Lucia fece un gran **respiro** , come se le avesser levato un - *CAP. V*
3 piano, in punta di piedi, rattenendo il **respiro** ; e si nascosero dietro i due - *CAP. VIII*
4 nelle strade, pare che gli levino il **respiro** ; e davanti agli edifizi - *CAP. VIII*
5 Al capitano, cominciava a mancargli il **respiro** . - Fateli dare addietro ch'io - *CAP. XII*
6 per poter vedere. Ferrer mise un gran **respiro** , quando vide quella - *CAP. XIII*
7 Quando vide il suo aiuto, mise un gran **respiro** ; gli tornò il polso, gli - *CAP. XIII*
8 vorrebbe altro che cantare; e, un po' di **respiro** che s'avesse, così extra - *CAP. XV*
9 subitaneo ribrezzo; si riscosse, ritenne il **respiro** , si strinse alla buona - *CAP. XXIV*
10 fiacchezza di gambe, una gravezza di **respiro** , un'arsione interna, che - *CAP. XXXIII*
11 più non posso, ma rattenendo anche il **respiro** , alzando due braccia - *CAP. XXXIV*
12 sollevava di quando in quando, con un **respiro** affannoso; la destra, - *CAP. XXXV*
13 la faccia smunta, come per cercare un **respiro** più libero. Renzo, - *CAP. XXXVI*
14 Sapete che l'è una gran cosa! un gran **respiro** per questo povero - *CAP. XXXVIII*

respirò *3*

1 spalle a quella casaccia, fra Cristoforo **respirò** più liberamente, e s'avviò - *CAP. VI*
2 molto penosa: a quella notizia, **respirò** , e dimenticando la sua - *CAP. X*
3 che Lucia era affatto in salvo; e **respirò** . Dopo, don Abbondio - *CAP. XXIV*

respironi *1*

1 rinverdite, lustre; metteva certi **respironi** larghi e pieni; e in - *CAP. XXXVII*

resta *2*

1 lo devo credere; dunque non mi **resta** che d'arrossirne con voi, e - *CAP. XXVI*
2 tutti portan via; nelle case non **resta** nulla; crederanno che lassù - *CAP. XXX*

restando *1*

1 - L'è dura, - rispose il Griso, **restando** con un piede sul primo - *CAP. XI*

restandogli *1*

1 un movimento di maraviglia scontenta, **restandogli** sospeso in aria il - *CAP. XXXIII*

restano *2*

1 - e non è finita. Se quelli che **restano** non metton giudizio - *CAP. XXXIII*
2 di schioppo, che, se non fanno colpo, **restano** in terra, dove non - *CAP. XXXVII*

restante *1*

1 covando e serpendo lentamente, tutto il **restante** dell'anno, e ne' primi - *CAP. XXXI*

restar *6*

1 dissero cortesemente a Renzo : - volete **restar** servito? -, complimento che il - *CAP. VI*
2 dell'accaduto: è un segreto che deve **restar** sepolto nella famiglia; e perciò - *CAP. X*
3 in pace! Stasera verremo anche noi, per **restar** sempre insieme. Prega - *CAP. XXXIV*
4 loro che la morìa, e i monatti hanno a **restar** soli, a cantar vittoria, e a - *CAP. XXXIV*
5 predicatore; e, con quel che gli poteva **restar** d'attenzione in un tal - *CAP. XXXVI*
6 e di fissarlo alto bene; e lo fece poi **restar** di sasso, col proporgli - *CAP. XXXVIII*

restare *8*

1 Per non **restare** al di sotto di quelle sue - *CAP. IX*
2 da parte ogni pensiero di viaggio, per **restare** a guardar la mia povera - *CAP. XVI*
3 ambiguo, un tacere significativo, un **restare** a mezzo, uno stringer - *CAP. XVIII*
4 strinse, e disse: - favorirete dunque di **restare** a desinare con noi. - *CAP. XXIII*
5 e così crudeli, la fece più d'una volta **restare** a mezzo; più d'una volta - *CAP. XXIV*
6 protezione, al mio servizio. Chi vuol **restare** a questi patti, sarà per - *CAP. XXIV*

7 ma vedeva il cardinale, a ogni pausa, **restare** in atto di chi aspetti una - *CAP. XXV*
8 un'esitazione tra il fuggire e il **restare** , un radunarsi di donne, - *CAP. XXIX*

restaron *1*
1 Ma molti più furon quelli che **restaron** fuori. O che ognun di - *CAP. XXVIII*

restarsene *1*
1 che da principio aveva voluto **restarsene** a casa, e scappava in - *CAP. XXX*

restassero *1*
1 che, all'indomani, a mezzogiorno, **restassero** serviti (così si diceva - *CAP. IV*

restate *1*
1 sua strada: avendone presa un'altra, ne **restate** mallevadore voi; e di - *CAP. XXVI*

restato *2*
1 da voi: delle conseguenze sarebbe **restato** mallevadore Iddio, - *CAP. XXVI*
2 se fu cagione che in quell'impresa sia **restato** morto, smozzicato, - *CAP. XXVII*

restava *2*
1 impegno (senza parlare di quelli in cui **restava** al di sotto), doveva anche - *CAP. IV*
2 cappuccino tenuto in concetto di santo. **Restava** da pensare alla custodia - *CAP. VIII*

restavano *1*
1 che di minaccioso e di feroce: quando **restavano** immobili e fissi senza - *CAP. IX*

resterà *2*
1 tutti i forni e tutti i magazzini, e non **resterà** più niente per noi. - Un po' - *CAP. XI*
2 v'ho fatto coraggio. Mangerò io; e ne **resterà** più che abbastanza per - *CAP. XXI*

resti *2*
1 netto, non è possibile che si fermi, che **resti** segreta... e allora non è più - *CAP. XIX*
2 che questo delitto in qualsiuoglia modo **resti** impunito, massime in tempo - *CAP. XXXI*

restiam *1*
1 i casi. Non se ne parli più; e **restiam** d'accordo che voi - *CAP. X*

resticciolo *2*
1 quella sua vecchia abitudine, e un **resticciolo** di spiriti guerreschi, che - *CAP. IV*
2 peste non rimarrebbe se non qualche **resticciolo** qua e là; quello - *CAP. XXXVII*

restìo *1*
1 un cavallo divenuto tutt'a un tratto **restìo** per un'ombra, non voleva - *CAP. XXI*

restituì *1*
1 suo tutti gli antichi sentimenti, le **restituì** anche un po' di quel poco - *CAP. X*

restituir *1*
1 le venticinque lire! E poi, m'avrebbe a **restituir** la collana d'oro di mia - *CAP. VI*

restituire *2*
1 può, con una parola, confonder coloro, **restituire** al diritto la sua forza, e - *CAP. VI*
2 quella, il lazzeretto, se non era per **restituire** ai viventi tutti i - *CAP. XXXVII*

restituirglielo *1*
1 di suo fratello. Sa Iddio se vorrei **restituirglielo** a costo del mio - *CAP. IV*

restituita *1*

1	giovine non potrà esser così presto	**restituita** a casa sua, le sarà una	- *CAP. XXIII*

restituite *1*

1	chiamò la serva, e le disse: -	**restituite** subito a quest'uomo quello	- *CAP. III*

restituiti *1*

1	e forse meglio che se gli avessi	**restituiti** al proprio padrone:	- *CAP. XXXIV*

restitutione *1*

1	chi aveva potuto scrivere il trattato De	**restitutione** temporum et	- *CAP. XXVII*

restituzione *1*

1	Milano, e pensava: " ecco: è una	**restituzione** , e forse meglio che	- *CAP. XXXIV*

resto *72*

1	è quasi tutto ghiaia e ciottoloni; il	**resto** , campi e vigne, sparse di terre,	- *CAP. I*
2	per aiutare il paziente a buttar fuori il	**resto** ; e stava curvo, con l'orecchio	- *CAP. II*
3	pane, non si può allargar la mano nel	**resto** . - E per far tornare il buon	- *CAP. III*
4	se le costituisse una contraddote, e il	**resto** a otto figliuoli che Cristoforo	- *CAP. IV*
5	già un pezzo avanti? E che a tutto il	**resto** si troverebbe più facilmente	- *CAP. VI*
6	della prima razza, e somigliantissimi nel	**resto** a que' due che cinque giorni	- *CAP. VIII*
7	di fatto cominciata. Il principe e il	**resto** della famiglia tenevano tutto	- *CAP. IX*
8	verrebbe di lì a due giorni. In tutto il	**resto** di quella giornata, Gertrude	- *CAP. X*
9	ho parlato per obbligo preciso,... del	**resto** ... - Certo, certo, madre badessa.	- *CAP. X*
10	volere, e voglia proteggerci davvero. Del	**resto** , se camperai, figliuola mia, e	- *CAP. X*
11	di soffogargli in bocca ogni parola. Del	**resto** Tonio, anche lui, dopo essere	- *CAP. XI*
12	in questo andavan tutti d'accordo; nel	**resto** tutto era oscurità e congetture	- *CAP. XI*
13	lo mutasse in qualunque maniera. E del	**resto** , non essendo punto un uomo	- *CAP. XI*
14	se volesse tener ferma la porta... Del	**resto** , quel che facesse	- *CAP. XIII*
15	avrebbe irritato i molti violenti: e del	**resto** , non aveva una tale istruzione.	- *CAP. XIII*
16	Chiusa qui vuol dire non aperta; del	**resto** i gangheri eran quasi	- *CAP. XIII*
17	quel momento la testa a citazioni: e del	**resto** sarebbero state parole buttate	- *CAP. XIII*
18	che par che gli s'abbia a rifare il	**resto** ? Già anche in Milano ce ne	- *CAP. XIV*
19	duomo; poi... - Basta, signore; il	**resto** lo so. Dio gliene renda	- *CAP. XVI*
20	quel bel ritrovato di ieri, di portare il	**resto** sulla piazza, e di farne una	- *CAP. XVI*
21	Del	**resto** , in questo caso... qualcosa di	- *CAP. XIX*
22	nell'altra stanza, e si riunirono al	**resto** della compagnia. Un grande	- *CAP. XIX*
23	anch'essi un po' di falda coltivata; il	**resto** è schegge e macigni, erte	- *CAP. XX*
24	che uno arrivasse a toccar la cima. Del	**resto** , non che lassù, ma neppure	- *CAP. XX*
25	e lui prendeva la cura di tutto il	**resto** , e guiderebbe la cosa. A	- *CAP. XX*
26	quelle cose che non vi posso dire; e del	**resto** , state di buon animo. Oh se	- *CAP. XXI*
27	" E poi? che farò domani, il	**resto** della giornata? che farò	- *CAP. XXI*
28	era di vederlo senza seguito. Del	**resto** , ognuno gli faceva luogo,	- *CAP. XXII*
29	dovere principalissimo; e qui, come nel	**resto** , i suoi fatti furon	- *CAP. XXII*
30	Era diventato più sensibile a tutto il	**resto** ; e tanto nel presente,	- *CAP. XXIV*
31	il curato guastamestieri (buon uomo del	**resto**), non intendendo che il	- *CAP. XXIV*
32	di dietro; e, lasciato l'ordine che il	**resto** della servitù venisse poi in	- *CAP. XXV*
33	sempre vicino, - disse il cardinale: - del	**resto** , penserò io a metterla al	- *CAP. XXV*
34	Lucia baciava la madre, e piangeva. Del	**resto** , tra loro e i loro ospiti era	- *CAP. XXV*
35	che la signora donna Prassede, oltre il	**resto** , era anche una santa; tante	- *CAP. XXV*
36	non può esser per tutto; e io	**resto** qui esposto... Però, quando	- *CAP. XXV*
37	in un cantuccio del suo saccone. Il	**resto** di quel giorno, non fece	- *CAP. XXVI*
38	tu ti sei legata per sempre, a tutto il	**resto** , quando a Renzo non gli	- *CAP. XXVI*
39	l'acerba predicatrice, la quale poi nel	**resto** la trattava con gran	- *CAP. XXVII*
40	potevano esser così frequenti. Oltre il	**resto** della servitù, tutti cervelli	- *CAP. XXVII*
41	la casa del vicario di provvisione. Del	**resto** , le relazioni storiche di	- *CAP. XXVIII*
42	centinaio. Mentre in quel luogo tutto il	**resto** era languore, angoscia,	- *CAP. XXVIII*
43	tanto più furore facevano sperpero del	**resto** , bruciavan le botti votate	- *CAP. XXVIII*
44	a chi ne potesse aver bisogno. E, del	**resto** , era tutta gente scappata, e	- *CAP. XXX*
45	una buona parte della giornata; il	**resto** nel chiacchierare con certe	- *CAP. XXX*

46 paese d'entrare in casa a portar via il **resto** ; quando si trattava - *CAP. XXX*
47 lo stomaco a don Abbondio. Il **resto** era cenere e carboni; e con - *CAP. XXX*
48 disegno ne' particolari: carattere, del **resto** , de' più comuni e de' più - *CAP. XXXI*
49 volgare, almeno in Italia; se anche nel **resto** d'Europa, i dotti lo - *CAP. XXXI*
50 italiano al servizio di Spagna; nel **resto** non sono ben d'accordo, - *CAP. XXXI*
51 d'un fatto di questo genere. Del **resto** , dal riscontro d'altre date - *CAP. XXXI*
52 Lui e uno de' figliuoli n'usciron salvi; il **resto** morì. " Questi casi, - dice - *CAP. XXXI*
53 che al fatto d'alcuni: fatto, del **resto** , che non sarebbe stato, né - *CAP. XXXI*
54 o paresse messa in oblìo. C'era, del **resto** , un certo numero di - *CAP. XXXI*
55 La peste fu più creduta: ma del **resto** andava acquistandosi fede - *CAP. XXXI*
56 idee, che ci si getti a traverso. Del **resto** , quel Tadino era qui uno - *CAP. XXXII*
57 - Hai ragione: se posso dormire... Del **resto** , sto bene. Metti qui - *CAP. XXXIII*
58 guariti dalla peste erano, in mezzo al **resto** della popolazione, - *CAP. XXXIII*
59 via o ammalati una buona parte del **resto** , ridotto quasi a nulla il - *CAP. XXXIV*
60 dare (ciò che si temeva più di tutto il **resto**) agio agli untori. E fuor - *CAP. XXXIV*
61 appestati. Il conte zio era morto; e del **resto** c'era più bisogno - *CAP. XXXV*
62 era fioca, cupa, mutata come tutto il **resto** . L'occhio soltanto era - *CAP. XXXV*
63 come sperava, la volontà di essa. Del **resto** , riservata com'era, né - *CAP. XXXVI*
64 e allora li guiderete bene in tutto il **resto** . Lucia! v'ha detto, - e - *CAP. XXXVI*
65 e proseguì: - qui dentro c'è il **resto** di quel pane... il primo - *CAP. XXXVI*
66 solo, si levò, non senza fatica, il **resto** de' panni, che gli s'eran - *CAP. XXXVII*
67 ora, voglio che stiamo allegri. Del **resto** mantenne ciò, che aveva - *CAP. XXXVII*
68 e il padre Cristoforo, e tutto il **resto** , e quelle descrizioni - *CAP. XXXVII*
69 portato via bell'e nuovo, insieme col **resto** , quello mancava ancora; - *CAP. XXXVII*
70 ciò che passava nel cuore di Lucia. Del **resto** , era facile accorgersi che - *CAP. XXXVIII*
71 parlo per delle buone ragioni. Del **resto** , vedete, fin che c'è fiato. - *CAP. XXXVIII*
72 della bella vita che si faceva là. Del **resto** , avevan tutti passato de' - *CAP. XXXVIII*

restò *8*

1 alzando i suoi dal libro, che gli **restò** spalancato nelle mani, come sur - *CAP. I*
2 spirito d'ira e d'entusiasmo, e non gli **restò** altra risoluzione che quella - *CAP. VI*
3 sbocco della strada, nella quale la gente **restò** abbastanza rada perché quel - *CAP. XIV*
4 terribili ho avuti di non parlare... - E **restò** lì senza concludere, in un - *CAP. XXV*
5 qualcosa a delle meno precise, **restò** lì senza articolar parola. E, - *CAP. XXVI*
6 rispose; e, fosse voto, fosse proposito, **restò** sempre disarmato, alla - *CAP. XXIX*
7 Lucia, Agnese non ne saprebbe nulla, **restò** nel primo proposito - *CAP. XXXIII*
8 che aveva provato nell'altro paese, gli **restò** un utile - *CAP. XXXVIII*

resuscitare *1*

1 davanti quelle polpette, che farebbero **resuscitare** un morto? - Così - *CAP. VII*

resuscitati *1*

1 erano, l'uno per l'altro, come morti **resuscitati** , Renzo, per quelli - *CAP. XXXVII*

rete *1*

1 un alzar di mani, di cappelli, come una **rete** , una nuvola, per sottrarre alla - *CAP. XIII*

reti *3*

1 e addobbate qua e là di tramagli e di **reti** tese ad asciugare. Il convento - *CAP. IV*
2 a veder pescare, né a divertirti con le **reti** attaccate al muro ad asciugare, - *CAP. VII*
3 si piglino tutti i giorni, né con tutte le **reti** . Siate certo che vi porterà per - *CAP. VII*

reticella *2*

1 Avevano entrambi intorno al capo una **reticella** verde, che cadeva sull'omero - *CAP. I*
2 arrovesciato sul capo, e chiuso in una **reticella** ; vecchi che, perdute le - *CAP. V*

reticelle *1*

1 zappe, rastrelli, cappelli di paglia, **reticelle** e fiaschetti da polvere, alla - *CAP. V*

reticenze *1*

1 storia si rileva poi la cagione di queste **reticenze** . Le avventure di Lucia in - *CAP. IX*

retribuzione *1*

1 a Dio, ma riguardo a lui una giusta **retribuzione** ; e che dell'ingiuria, - *CAP. XXIX*

retroguardia *1*

1 stava col più forte, sempre però alla **retroguardia** , e procurando di far - *CAP. I*

retta *16*

1 non punto belle; ma essa, senza dargli **retta** , aveva affrettato il passo, e - *CAP. III*
2 de' loro abiti. - Sentite, figliuoli; date **retta** a me, - disse, dopo qualche - *CAP. III*
3 fatto lui: e se non gli ho mai dato **retta** , gli è... che serve? perché il - *CAP. VI*
4 presto. Certo, il cuore, chi gli dà **retta** , ha sempre qualche cosa da - *CAP. VIII*
5 di costoro a Milano? Chi gli darebbe **retta** ? Chi sa che ci siano? Son - *CAP. XI*
6 la sera avanti; ma l'oste, a dargli **retta** , non sl rammentava neppure se - *CAP. XI*
7 secondo che canta la grida: vi dànno **retta** come il papa ai furfanti: cose - *CAP. XIV*
8 - Eh sì, - diceva uno: - dar **retta** a' montanari: son tutti - *CAP. XIV*
9 alla città a ricorrere; e se non dànno **retta** alla prima, ricorrere ancora; - *CAP. XVI*
10 Renzo, quando cominciò a dargli **retta** , sentisse di poter reggere, - *CAP. XVII*
11 - Ierlaltro. - Ecco! s'io davo **retta** alla mia ispirazione di venir - *CAP. XVIII*
12 la sciagurata signora desse una volta **retta** alle sue parole; e il lettore - *CAP. XX*
13 se fosse stato sempre nella strada **retta** . Del rimanente, - *CAP. XXVII*
14 che il re e il cardinale, dando **retta** alla sua prosa come ai - *CAP. XXVIII*
15 Renzo; il quale, non lasciando di dar **retta** alle sue parole, s'era - *CAP. XXXV*
16 eterne. Va'! non ho più tempo di darti **retta** . E così dicendo, rigettò - *CAP. XXXV*

rettificare *1*

1 materiali, che si posson riconoscere e **rettificare** con l'aiuto di qualche - *CAP. XXXI*

rettificazioni *1*

1 ripeté il doppio; non volle sentir **rettificazioni** , e troncò e - *CAP. XXXVIII*

retto *1*

1 cervello: e Renzo il quale, nel sentiero **retto** e piano di vita percorso da lui - *CAP. VI*

rettori *3*

1 senti un po' cosa nasce: nasce che i **rettori** di Verona e di Brescia - *CAP. XVII*
2 detto: che idea è venuta a que' signori **rettori** ? Ma un discorso! un - *CAP. XVII*
3 ordine che si lasci passare il grano; e i **rettori** , non solo lasciarlo passare, - *CAP. XVII*

rettorica *2*

1 che richiedono bensì un po' di **rettorica** , ma rettorica - *INTRODUZIONE*
2 richiedono bensì un po' di rettorica, ma **rettorica** discreta, fine, di - *INTRODUZIONE*

reverenda *6*

1 Lucia, che veniva avanti esitando. - **Reverenda** madre, e signora - *CAP. IX*
2 e abbassò la testa. - Deve sapere, **reverenda** madre... - incominciava - *CAP. IX*
3 - che all'orecchie purissime della **reverenda** madre devon essere - *CAP. IX*
4 a rispondere. - Signora... madre... **reverenda** ... - balbettò, e non dava - *CAP. IX*
5 lasciare in secco la povera mamma. - **Reverenda** signora, - disse Lucia, - - *CAP. IX*
6 Mi scuserà... - Benissimo, benissimo, **reverenda** madre. Lodo la sua - *CAP. X*

reverendissima *3*

1 soggiunse: - sua signoria illustrissima e **reverendissima** vuole il signor - *CAP. XXIII*
2 ma... - Sua signoria illustrissima e **reverendissima** vuol lei. - Me? - - *CAP. XXIII*
3 parte a sua signoria illustrissima e **reverendissima** . Più tardi, quelle - *CAP. XXVI*

reverendo *10*

1 signore fece sedere il padre molto **reverendo** , sedette anche lui, e - *CAP. XIX*

2 imbrogli. Sopire, troncare, padre molto **reverendo** : troncare, sopire. Mio - *CAP. XIX*
3 anni... pur troppo eh, padre molto **reverendo** ?... Chi fosse stato lì a - *CAP. XIX*
4 passo e non è un passo, padre molto **reverendo** : è una cosa naturale, - *CAP. XIX*
5 Si stuzzica un vespaio, padre molto **reverendo** . Lei vede; siamo una - *CAP. XIX*
6 trionfarne, ma... - Le pare, padre molto **reverendo** ? Mio nipote è un - *CAP. XIX*
7 giusto. Lasci fare a me, padre molto **reverendo** ; che comanderò a mio - *CAP. XIX*
8 presto. - Presto, presto, padre molto **reverendo** : meglio oggi che domani. - *CAP. XIX*
9 - una favilla, padre molto **reverendo** , che poteva destare un - *CAP. XIX*
10 che gli avvezzin male, i curati: del **reverendo** , fino alla fin del - *CAP. XXXVIII*

rey *1*

1 fa più rumore del solito? Que dirà el **rey** nuestro señor, che pur - *CAP. XIII*

rhetel *1*

1 dove possedeva i ducati di Nevers e di **Rhetel** , era entrato al possesso - *CAP. XXVII*

riabbassando *1*

1 tormentose, andava alzando e **riabbassando** , con una forza - *CAP. XXI*

riabbassandoli *2*

1 alzò gli occhi in viso all'innominato, e **riabbassandoli** subito, disse: - son - *CAP. XXI*
2 inquieta gli occhi su quel viso, e **riabbassandoli** subito, rimase lì un - *CAP. XXII*

riabbracciar *1*

1 quanto di vedere svanita la speranza di **riabbracciar** presto la sua Lucia; - *CAP. XXIX*

riaccendano *1*

1 più a proposito trovare le nuove che **riaccendano** gli sdegni, o gli - *CAP. XIII*

riaccesa *1*

1 ammoniva. Ma Renzo, a cui la rabbia **riaccesa** dall'idea di quel dubbio - *CAP. XXXV*

riaccostati *1*

1 d'una serpe, che si rimbuca inseguita. **Riaccostati** i battenti, furono anche - *CAP. XIII*

riaccostò *1*

1 Entrati che furono, il padre Cristoforo **riaccostò** la porta adagio adagio. - *CAP. VIII*

riacquistar *1*

1 sentire che c'era un mezzo di **riacquistar** l'affetto della famiglia. - *CAP. IX*

riacquistate *1*

1 qui apposta, a cavallo... Lucia, come **riacquistate** in un tratto tutte le - *CAP. XXIV*

riafferrare *1*

1 per farli tornare, per ritenere o per **riafferrare** quell'antica volontà, - *CAP. XX*

rialto *2*

1 Oltre di ciò, dove la strada era sur un **rialto** , sur un ciglione, la mula, - *CAP. XXIV*
2 da una parte del crocicchio, si vede un **rialto** , come un poggetto - *CAP. XXXVIII*

rialzata *1*

1 anche lui a cavallo. La sua fronte s'era **rialzata** ; lo sguardo aveva ripreso - *CAP. XXIV*

riandare *1*

1 il gran lavoro della sua mente era di **riandare** la storia di que' tristi - *CAP. XXXVII*

riandava *1*

1 il padrone, ancor tutto commosso, **riandava** tra sé, con maraviglia, ciò - *CAP. IV*

rianimata *2*

1 - proseguiva fervidamente Lucia, **rianimata** dal vedere una cert'aria - *CAP. XXI*
2 uscio, e uscì il primo. Lucia, tutta **rianimata** , con la donna che le - *CAP. XXIV*

rianimate *1*

1 le parole di Federigo l'ebbero subito **rianimate** . - Povera giovine, - - *CAP. XXIV*

rianimati *1*

1 all'estremo venivan levati di terra, **rianimati** , ricoverati e - *CAP. XXVIII*

rianimato *1*

1 usciva con passo franco, e con l'aspetto **rianimato** : nessuno parlò; che - *CAP. XVII*

riaperti *1*

1 che, tra una settimana, si vedrebbero **riaperti** usci e botteghe, non si - *CAP. XXXVII*

riappuntella *1*

1 tutti, si mette tanto di catenaccio, si **riappuntella** ; il capitano sale di - *CAP. XII*

riappuntellati *1*

1 Riaccostati i battenti, furono anche **riappuntellati** alla meglio. Di fuori, - *CAP. XIII*

riattaccò *2*

1 chi si doveva. - Come potete sapere, - **riattaccò** Renzo, quando lo vide - *CAP. VII*
2 Renzo in particolare. Si voltò a lui, **riattaccò** il discorso del pane; e - *CAP. XIV*

riattarla *1*

1 sono, e non hanno avuto danari da **riattarla** , e l'hanno abbandonata, e - *CAP. VII*

riavendoli *1*

1 consumati, stillati, vino più generoso, **riavendoli** prima, se faceva di - *CAP. XXVIII*

riaver *1*

1 il bisogno di risentirsi interamente, di **riaver** tutto il suo pensiero, di - *CAP. XXI*

riaversi *2*

1 a Lucia. E nel vedere la poverina a **riaversi** a ogni cucchiaiata, si - *CAP. XXIV*
2 più compagne, cominciava a **riaversi** , e a tornare in sé; - *CAP. XXXVI*

riaveva *1*

1 ricadeva ancora senza sentimenti, poi si **riaveva** di nuovo, per rivivere a - *CAP. XX*

riavute *1*

1 tutte le potenze del suo animo, appena **riavute** , furon sopraffatte di - *CAP. XXIV*

riavuto *1*

1 abbastanza! hanno patito abbastanza! **Riavuto** da quella commozione - *CAP. XXXIV*

riavutosi *1*

1 si svolse, si sgruppò, s'alzò; e **riavutosi** alquanto, cominciò a - *CAP. XIII*

ribalda *1*

1 Non far caso dell'intimazione **ribalda** , né delle minacce, e fare il - *CAP. II*

ribalderia *1*

1 un suo inferiore sull'intraprendere una **ribalderia** , - lei ha intenzione di - *CAP. I*

ribalderie *1*

1 approfittavano, per condurre a termine **ribalderie** , alle quali i loro mezzi - *CAP. I*

ribaldi *6*

1 eran generalmente de' più abbietti e **ribaldi** soggetti del loro tempo; - *CAP. I*
2 scegliere i più arrischiati, cioè i più **ribaldi** ; e vivere co' birboni, per - *CAP. IV*
3 mosse, e, alla porta, trovò i sei **ribaldi** tutti armati, i quali, fatto - *CAP. VII*
4 a sentir parlamentare que' due fastidiosi **ribaldi** . Basta che, mentre il Griso - *CAP. VII*
5 la pianta: i falsi viandanti eran suoi **ribaldi** , ai quali, per operare sotto i - *CAP. VII*
6 al paesetto. Arrivarono inaspettati. I **ribaldi** che avevan creduto di non - *CAP. XXX*

ribaldo *4*

1 parole. - Gettate nel fango questo **ribaldo** , - disse il gentiluomo, - *CAP. IV*
2 in santa pace, fuor dell'unghie di questo **ribaldo** , lontano dalla tentazione di - *CAP. VI*
3 il suo aiuto per adempirlo. Il messo **ribaldo** tornò più presto che il suo - *CAP. XX*
4 sappiamo positivamente che più d'un **ribaldo** ha osato vantarsi che, un - *CAP. XXIII*

ribatter *2*

1 viso, e facendovi, con la mano stesa, **ribatter** sopra la luce; in quell'atto - *CAP. XV*
2 Qui, parte Agnese, parte la vedova, a **ribatter** quelle ragioni; don - *CAP. XXXVIII*

ribattere *1*

1 di cittadini e di villani, che, per **ribattere** e ammortire i colpi, - *CAP. XXXIII*

ribatterle *1*

1 possibili e contingenti, con intenzione di **ribatterle** tutte - *INTRODUZIONE*

ribattete *1*

1 la vita che deve finire. V'ha condotto... **ribattete** liberamente queste - *CAP. XXVI*

ribattono *1*

1 che lo deridono o lo riprendono o lo **ribattono** , come un pregiudizio - *CAP. XXXII*

ribella *1*

1 cui non divien forte se non chi se ne **ribella** interamente. A questo - *CAP. XX*

ribelle *1*

1 fu fatta anche menzione della fuga **ribelle** e clamorosa di Renzo, - *CAP. XXVII*

ribelli *1*

1 allora, in vece d'orecchi, trovava lingue **ribelli** , intrattabili; allora, di - *CAP. XXXVII*

ribellione *1*

1 caso, il rifiuto gli pareva una specie di **ribellione** . Fece tanti versi, - *CAP. XXV*

ribellioni *1*

1 perpetua, e spesso infelice, contro **ribellioni** vive e rinascenti, poteva - *CAP. XXIX*

ribenedetti *1*

1 come servitori: gli uni e gli altri, quasi **ribenedetti** nello stesso tempo - *CAP. XXIX*

ribolle *1*

1 molto giovine, che grilla e gorgoglia e **ribolle** , e, se non manda il tappo - *CAP. XI*

ribollimento *4*

1 sentì, insieme con la maraviglia, un **ribollimento** di sdegno, non però - *CAP. IV*
2 sarebbe stata disperazione. Dopo un **ribollimento** di que' pensieri che - *CAP. XXIV*

3 intenzione. Le rimaneva bensì un **ribollimento** , una sollevazione di - *CAP. XXVII*
4 una parola. Ma ora, in un così gran **ribollimento** d'affetti, aveva - *CAP. XXXVI*

ribollivano *1*

1 vari e tumultuosi fossero i pensieri che **ribollivano** in que' cervellacci, - *CAP. XXIV*

ribrezzo *19*

1 altro, - e ritirò la mano, quasi con **ribrezzo** , come se gli fosse proposto - *CAP. IX*
2 figlia a mire interessate avrebbe fatto **ribrezzo** ; ma queste, tutte attente - *CAP. IX*
3 era determinata d'ingannarlo. Oltre il **ribrezzo** che le cagionava il pensiero - *CAP. X*
4 strani. Pareva quasi che ridesse del gran **ribrezzo** che Lucia aveva sempre - *CAP. X*
5 d'entrare in un bosco. Provava un certo **ribrezzo** a inoltrarvisi; ma lo - *CAP. XVII*
6 avanti; ma più che s'inoltrava, più il **ribrezzo** cresceva, più ogni cosa - *CAP. XVII*
7 e vergognandosi nello stesso tempo, del **ribrezzo** che vi aveva provato - *CAP. XVII*
8 situazione, e li richiudeva subito, per il **ribrezzo** e per il terrore di que' - *CAP. XX*
9 povera contadina, sentiva come un **ribrezzo** , direi quasi un terrore. Da - *CAP. XX*
10 costei ne provò da principio un certo **ribrezzo** insieme e un sentimento - *CAP. XX*
11 le mie iniquità mi stanno davanti; ho **ribrezzo** di me stesso; eppure...! - *CAP. XXIII*
12 non poté reprimere un subitaneo **ribrezzo** ; si riscosse, ritenne il - *CAP. XXIV*
13 di lui; e ora è un santo. Il **ribrezzo** che Lucia provava nel - *CAP. XXIV*
14 questi e que' pellegrini, spettacolo di **ribrezzo** gli uni agli altri, e - *CAP. XXVIII*
15 inquieta di cari assenti, il tormento e il **ribrezzo** vicendevole, tant'altre - *CAP. XXVIII*
16 manifesto della pestilenza. Un grido di **ribrezzo** , di terrore, s'alzava per - *CAP. XXXI*
17 il terror del contagio, che ogni naturale **ribrezzo** . Erano a costoro - *CAP. XXXII*
18 subito la testa dall'altra parte, con **ribrezzo** . Dopo qualche tempo, - *CAP. XXXIII*
19 chi guardasse, un'altra pietà e un altro **ribrezzo** . Aveva già fatto non - *CAP. XXXVI*

ributtanti *1*

1 fare un'angheria. Per tutto cenci e, più **ributtanti** de' cenci, fasce - *CAP. XXXIV*

ricadde *1*

1 conforto, un coraggio momentaneo; ma **ricadde** subito in uno spavento più - *CAP. XXI*

ricadere *1*

1 la sua massa tremolante, e lasciandola **ricadere** sui calcagni, aveva un viso - *CAP. XVI*

ricadeva *2*

1 coloro; ma sempre inutilmente. Poi **ricadeva** ancora senza sentimenti, - *CAP. XX*
2 misericordia, di perdono e d'amore; poi **ricadeva** sotto il peso del - *CAP. XXIII*

ricadevano *2*

1 le due folle rattenute dalle parti, si **ricadevano** addosso e si - *CAP. XIII*
2 i primi, finito quel misurato soccorso, ci **ricadevano** ; in altre parti, non - *CAP. XXVIII*

ricaduto *1*

1 no, no, la notte! " E **ricaduto** nel vòto penoso - *CAP. XXI*

ricalcitrante *1*

1 la presa, ma anche di martirizzare un **ricalcitrante** : e a questo fine, la - *CAP. XV*

ricalcitrare *1*

1 affatto, né impediva al pensiero di **ricalcitrare** : perché c'era in quel - *CAP. XXVI*

ricalcitrato *1*

1 la boria ombrosa del conte zio avrebbe **ricalcitrato** , a ogni modo volle - *CAP. XIX*

ricami *1*

1 due pianelle, di seta anch'esse, a **ricami** . Oltre a questo, ch'era - *CAP. II*

ricamo *1*

1 e di seta, che formano un perpetuo **ricamo** di Attioni gloriose. - *INTRODUZIONE*

ricantar *1*

1 che non avrebbe voluto, e per sentirlo **ricantar** le lodi dell'antico modo di - *CAP. VI*

ricapitare *1*

1 confidenti, scritta di nascosto, e fatta **ricapitare** per via d'artifizi molto - *CAP. IX*

ricapito *1*

1 Renzo fosse andato con essa a cercar **ricapito** di quella casa in - *CAP. XXXIII*

ricapitolò *2*

1 questo momento, don Abbondio **ricapitolò** subito i suoi disegni della - *CAP. II*
2 prese un randello da un cantuccio, **ricapitolò** , con un'altra occhiata - *CAP. XV*

ricattarsi *1*

1 in nessun caso più forti di colui, per **ricattarsi** di qualche gran torto; - *CAP. XXIX*

ricava *1*

1 tutto il loro gioco, e da quegli artifizi **ricava** lume per sé, contro di loro. - *CAP. XV*

ricavar *2*

1 guardava e stava in orecchi, per **ricavar** da quel ronzìo confuso di - *CAP. XII*
2 sappia dirvi fin d'ora che profitto possa **ricavar** da voi un tal Signore? - *CAP. XXIII*

ricavare *4*

1 dell'osteria; ma che lume si poteva **ricavare** da questo fatto così - *CAP. XI*
2 il suo turcimanno furono ben lontani di **ricavare** un costrutto chiaro e - *CAP. XXVII*
3 stato detto nient'altro, da che potesse **ricavare** nessun augurio sinistro; - *CAP. XXXIV*
4 patria quel tanto che ne potrebbe **ricavare** . Se i rimasti vivi - *CAP. XXXVII*

ricavato *1*

1 - disse Federigo, letto che ebbe, e **ricavato** il sugo del senso da' fiori - *CAP. XXV*

ricavava *1*

1 Ma da queste apologie donna Prassede **ricavava** nuovi argomenti per - *CAP. XXVII*

ricca *2*

1 e, poco dopo, tornò, portando la **ricca** spada, che il padrone si cinse; - *CAP. VII*
2 lontana previdenza, mosso da una mano **ricca** di mezzi, e avvezza a - *CAP. XXVIII*

ricche *2*

1 sospettoso e feroce, vestiti di livree **ricche** e bizzarre, con gran - *CAP. XXVIII*
2 e bizzarre, con gran penne, guarniti di **ricche** armi, attillati, profumati; - *CAP. XXVIII*

ricchezza *2*

1 in quel momento, i sogni della **ricchezza** ; egli si maraviglia - *CAP. VIII*
2 come a sede antica e ad ultimo asilo di **ricchezza** e di pia munificenza. - *CAP. XXVIII*

ricchezze *7*

1 miglia, competer con lui, di nome, di **ricchezze** , d'aderenze e della voglia - *CAP. VII*
2 mangiare. Si levò di tasca tutte le sue **ricchezze** , le fece scorrere sur una - *CAP. XVII*
3 " un signore altrettanto potente per **ricchezze** , quanto nobile per - *CAP. XIX*
4 a cercare la sua amicizia. Superiore di **ricchezze** e di seguito alla più - *CAP. XIX*
5 e continuo di non prender per sé, delle **ricchezze** , del tempo, delle cure, - *CAP. XXII*
6 non dico del suo carico, ma delle sue **ricchezze** ? E in quanto a voi, io, - *CAP. XXVI*
7 vien loro proposto da chi possiede le **ricchezze** e il potere (diffidenza - *CAP. XXVIII*

ricchi *5*

1 per prospetti più o meno estesi, ma **ricchi** sempre e sempre qualcosa - *CAP. I*
2 voce pubblica, son conosciuti come i più **ricchi** e i più cani, e impiccarli. - - *CAP. V*
3 tutti; tanto per i poveri, come per i **ricchi** . - Ah! così va bene, - disse - *CAP. XIV*
4 piccolo tratto di paese dov'erano i più **ricchi** e i più forti: ogni distretto - *CAP. XIX*
5 Tutta la strada era parata a festa; i **ricchi** avevan cavate fuori le - *CAP. XXXII*

ricchissimo *1*

1 della mensa; non credendo che a lui **ricchissimo** fosse lecito vivere di - *CAP. XXII*

ricco *8*

1 Il nostro Abbondio non nobile, non **ricco** , coraggioso ancor meno, s'era - *CAP. I*
2 cavallereschi; e morì, lasciandolo **ricco** e giovinetto. Lodovico aveva - *CAP. IV*
3 mangiare, quand'anche questo fosse un **ricco** epulone alzatosi allora da - *CAP. VI*
4 gran tempo, e che comprerà, tornando **ricco** a' suoi monti. Ma chi non - *CAP. VIII*
5 appena un pochino di giudizio? Lui **ricco** , lui giovine, lui rispettato, - *CAP. XXIII*
6 quell'uomo, che non doveva esser **ricco** , dell'ospitalità costosa, - *CAP. XXIV*
7 birbante del paese, in cerca di qualche **ricco** che vi si fosse - *CAP. XXVIII*
8 tra un rumor più alto di canti, sotto un **ricco** baldacchino, s'avanzava la - *CAP. XXXII*

ricerca *11*

1 livrea, l'aveva messo al coperto da ogni **ricerca** della giustizia. Cosi, - *CAP. VII*
2 per lasciare ai dotti qualche soggetto di **ricerca** . I nostri viaggiatori arrivaron - *CAP. IX*
3 casa. Il poverino si smarriva in quella **ricerca** : era come un uomo che ha - *CAP. XVI*
4 t'abbandonerò. Veramente, ora non c'è **ricerca** d'operai; anzi appena - *CAP. XVII*
5 privilegiata, un intento continuo, nella **ricerca** e nell'esercizio del meglio. - *CAP. XXII*
6 era la sola che facesse invano una tal **ricerca** : il cardinal Federigo, che - *CAP. XXVI*
7 in un uomo solo. Finalmente, cerca e **ricerca** , trovò chi scrivesse per - *CAP. XXVII*
8 di buon'ora, e cominciar subito la sua **ricerca** . Il viaggio fu senza - *CAP. XXXIII*
9 ora prima, che, nel forte d'una tal **ricerca** , al cominciar de' - *CAP. XXXVI*
10 usavan quelli. E si mise subito alla **ricerca** , a quella ricerca, che, - *CAP. XXXVI*
11 E si mise subito alla ricerca, a quella **ricerca** , che, per la quantità - *CAP. XXXVI*

ricercate *1*

1 almeno così poco conosciute, così poco **ricercate** ? Come mai, con tanto - *CAP. XXII*

ricercati *1*

1 scappati da Madrid quattro francesi, **ricercati** come sospetti di - *CAP. XXXI*

ricercato *1*

1 si scusava a tutto potere dall'ingerirvisi **ricercato** : discrezione e ritegno - *CAP. XXII*

ricerche *12*

1 proprio obbligati a far molte e molte **ricerche** , per assicurarci che non ci - *CAP. II*
2 così spero; ma, non ostante, queste **ricerche** noi le dobbiam fare. Il testo - *CAP. II*
3 - Ma non le ha già fatte queste **ricerche** ? - Non le ho fatte tutte, - *CAP. II*
4 che fosse sfrattata di là. Si fecero gran **ricerche** in Monza e ne' contorni, e - *CAP. X*
5 paesello era un tal avvenimento, che le **ricerche** , e per premura e per - *CAP. XI*
6 se non la visita fattagli in casa, e le **ricerche** per averlo nelle mani; - *CAP. XVIII*
7 i trasgressori; ordine a' giudici, di far **ricerche** nelle case che - *CAP. XXVIII*
8 esse perite, o siano sfuggite alle nostre **ricerche** , o sia finalmente che il - *CAP. XXVIII*
9 da pigionali, da persone di servizio, alle **ricerche** e al fuoco prescritto dal - *CAP. XXXI*
10 Spagna, e cessato quindi ogni timore di **ricerche** e d'impegni dalla - *CAP. XXXIII*
11 che Dio voglia! - Oh poverino! ma che **ricerche** hai tu finora fatte qui? - *CAP. XXXV*
12 Dio, qualunque sia l'esito delle tue **ricerche** . E qualunque sia, vieni - *CAP. XXXV*

ricercò *1*

1 potuto procurare, non solo non li **ricercò** , ma mise ogni studio a - *CAP. XXII*

ricettato *1*

1 per farsi liberare, fosse accolto e **ricettato** nel territorio - *CAP. XXVI*

ricettatore *1*

1 menava una vita affatto indipendente; **ricettatore** di forusciti, foruscito un - *CAP. XIX*

ricevano *1*

1 che qualcheduno esce pur salvo di qui, **ricevano** edificazione dal nostro - *CAP. XXXVI*

riceve *2*

1 perché noi siam come il mare, che **riceve** acqua da tutte le parti, e la - *CAP. III*
2 ricompone naturalmente i suoi rami, e **riceve** la grandine come il ciel la - *CAP. VI*

ricevé *1*

1 passerà presto -; e cose simili. Agnese **ricevé** poi quella lettera, e fece - *CAP. XXVII*

ricevendo *1*

1 pur detto tante volte ier sera -. E non **ricevendo** risposta, aveva - *CAP. XXIV*

ricevendone *1*

1 dando benedizioni con la mano, e **ricevendone** dalle bocche della - *CAP. XXV*

ricever *9*

1 nell'esser corteggiata in monastero, nel **ricever** visite di complimento da - *CAP. X*
2 piede sul primo scalino, - l'è dura di **ricever** de' rimproveri, dopo aver - *CAP. XI*
3 grembiule, un fazzoletto, il cappello, per **ricever** quella grazia di Dio; uno - *CAP. XII*
4 sola con la sua unica figlia, e prima di **ricever** da lui il titolo di madre, - *CAP. XVII*
5 le strade, in tutt'altra attitudine che di **ricever** bastonate, aveva creduto - *CAP. XVIII*
6 passavano, al par di lui, senza fare né **ricever** torti, inermi e rispettati. - *CAP. XXIX*
7 d'essere uscito d'un tal frangente, senza **ricever** male né farne; la - *CAP. XXXIV*
8 hai perdonato. E, stato alquanto senza **ricever** risposta, tutt'a un tratto - *CAP. XXXV*
9 e le stoviglie si maravigliassero di **ricever** tra loro una visita - *CAP. XXXVIII*

riceverà *1*

1 risponderete: san Francesco. La barca vi **riceverà** , vi trasporterà all'altra - *CAP. VIII*

riceveranno *1*

1 passare in mezzo a loro, mentre forse **riceveranno** qualche sollievo nel - *CAP. XXXVI*

ricevere *14*

1 de' bravi. Ma questi vissero ancora per **ricevere** , il ´~ decembre dell'anno `6`. - *CAP. I*
2 perché andò, prima della raccolta, a **ricevere** il premio della sua carità. - *CAP. III*
3 si diceva allora) di venir da lui, a **ricevere** una soddisfazione comune. - *CAP. IV*
4 Renzo tentò pure di fargli **ricevere** qualche danaro; ma quello, - *CAP. IX*
5 fosse. Ma costui, senza poter neppure **ricevere** il " cosa? " era stato - *CAP. XIII*
6 Bonaventura, dal quale spera di poter **ricevere** qualche notizia più - *CAP. XVIII*
7 inimicizia era troppo pericolosa; e così **ricevere** scusa dalla necessità: - *CAP. XIX*
8 trovato nel caso di dibattere se dovesse **ricevere** un tal uomo: sarebbe - *CAP. XXIII*
9 e poi si voltò a don Abbondio, per **ricevere** da lui l'altra - *CAP. XXIII*
10 d'andar là a trovarla, a dare e a **ricevere** un più doloroso addio. Il - *CAP. XXVI*
11 fosse scarsa, non si fece pregare a **ricevere** un operaio che gli era - *CAP. XXVI*
12 già agonizzante e non più in caso di **ricevere** alimento, riceveva gli - *CAP. XXVIII*
13 opera meritoria? Volete lasciarmi qui a **ricevere** il martirio? Oh che - *CAP. XXIX*
14 riprese il frate, - va' preparato, sia a **ricevere** una grazia, sia a fare - *CAP. XXXV*

riceverla *1*

1 di faggio, che stava apparecchiata a **riceverla** : e parve una piccola luna, - *CAP. VI*

riceverle *1*

1	al tribunale della sanità, il quale, al	**riceverle** , che fu il ^@ d'ottobre,	- *CAP. XXXI*

riceverli *3*

1	micheletti, con gli archibusi spianati, per	**riceverli**	come si meritavano.	- *CAP. XVI*
2	e se si volessero provare, siam pronti a	**riceverli**	. - Speriamo che non	- *CAP. XXX*
3	alle madri spirate; e una donna corse a	**riceverli**	, e andava guardando tra	- *CAP. XXXV*

riceverlo *1*

1	il vecchio servitore ch'era venuto a	**riceverlo**	alla porta di strada. Era	- *CAP. VI*

ricevette *10*

1	con più giustizia, lo sfortunato, non	**ricevette**	più invito. Così il padre di	- *CAP. IV*
2	a vederlo, pure l'impressione ch'egli	**ricevette**	dal veder l'uomo morto per	- *CAP. IV*
3	le braccia al collo, e gli diede e ne	**ricevette**	il bacio di pace. Un - bravo!	- *CAP. IV*
4	Gli fu dato un pezzo di pane, che	**ricevette**	e ripose, con	- *CAP. VII*
5	alla custodia delle case. Il padre ne	**ricevette**	le chiavi, incaricandosi di	- *CAP. VIII*
6	padre guardiano; questo venne subito, e	**ricevette**	la lettera, sulla soglia. - Oh!	- *CAP. IX*
7	l'altra abbracciaron Gertrude; la quale	**ricevette**	queste accoglienze con	- *CAP. X*
8	i tegoli di Casale. In questi frangenti	**ricevette**	la nuova della	- *CAP. XXVII*
9	e per sé e per i suoi effetti, che	**ricevette**	poi il nome da'	- *CAP. XXVIII*
10	venir più da quelle parti, l'innominato	**ricevette**	avviso che un paesetto	- *CAP. XXX*

ricevettero *1*

1	quasi fuor di sentimento; e i frati lo	**ricevettero**	dalle mani del popolo,	- *CAP. IV*

riceveva *5*

1	in loro nome; ivi dava ordini, e	**riceveva**	omaggi d'ogni genere. Di	- *CAP. IX*
2	pungenti ancora eran l'impressioni che	**riceveva**	nelle conversazioni e nelle	- *CAP. X*
3	più carezze dell'ordinario, e Lucia le	**riceveva**	e le contraccambiava con	- *CAP. XX*
4	quasi altre idee salvo quelle che ne	**riceveva**	in quel luogo. Non era	- *CAP. XX*
5	e non più in caso di ricevere alimento,	**riceveva**	gli ultimi soccorsi e le	- *CAP. XXVIII*

ricevimento *2*

1	risentimento. Ne' giorni poi d'invito e di	**ricevimento**	, il vecchio diventava un	- *CAP. VI*
2	l'uno della visita, l'altro del	**ricevimento**	. E, dopo un'assenza	- *CAP. XXXIII*

ricevuta *10*

1	per l'elemosina che avevan	**ricevuta**	, o che andavano a cercare	- *CAP. IV*
2	lui, a ogni costo. Lodovico aveva già	**ricevuta**	al braccio sinistro una	- *CAP. IV*
3	per veder di raccapezzare la sua	**ricevuta**	. Gervaso, spiritato, gridava	- *CAP. VIII*
4	nostra poveretta, e come essa l'aveva	**ricevuta**	, non bandiva l'orgoglio, anzi	- *CAP. IX*
5	assaporando la soddisfazione che aveva	**ricevuta**	, si stupiva di trovarci così	- *CAP. X*
6	ci sarebbe quella scusa così corrente e	**ricevuta**	, ch'erano errori del suo	- *CAP. XXII*
7	che la mente non s'accorgesse d'averla	**ricevuta**	, se non dopo qualche	- *CAP. XXVII*
8	talvolta da cui in altri giorni l'avevan	**ricevuta**	. Garzoni e giovani	- *CAP. XXVIII*
9	d'una volta, e specialmente dopo aver	**ricevuta**	qualcheduna di quelle	- *CAP. XXXIII*
10	che ha ricevuto da essa, e che essa ha	**ricevuta**	da Dio? Io ho veduto	- *CAP. XXXVI*

ricevute *4*

1	in mano a Renzo; il quale, date e	**ricevute**	parole di speranza, uscì	- *CAP. III*
2	e fasce sulle due ferite ch'egli aveva	**ricevute**	nello scontro. Un padre, il	- *CAP. IV*
3	Le parlò delle visite che avrebbe	**ricevute**	: un giorno poi, verrebbe il	- *CAP. X*
4	educata così amorevolmente, dove avete	**ricevute**	tante finezze: che è la pura	- *CAP. X*

ricevuti *7*

1	Ma perché venire a quest'ora? - Gli ho	**ricevuti**	, anch'io, poco fa; e ho	- *CAP. VII*
2	boia. Pane; oh questo sì. Ne ho	**ricevuti**	degli urtoni; ma... ne ho	- *CAP. XIV*
3	vedere i lividi e le margini de' colpi	**ricevuti**	nel difendere quelle	- *CAP. XXVIII*
4	quelle de' benestanti, erano per lo più	**ricevuti**	per carità, e come	- *CAP. XXVIII*
5	- concluse don Abbondio. Furono	**ricevuti**	a braccia aperte, e	- *CAP. XXIX*

6 rimproveri, torti, disgusti d'ogni specie **ricevuti** da quelli a cui serviva. - *CAP. XXXI*
7 Fernandez de Cordova, per gl'insulti **ricevuti** nella sua partenza, chi un - *CAP. XXXI*

ricevuto *15*

1 qui, sul bergamasco, chi lavora seta è **ricevuto** a braccia aperte. Sapete - *CAP. VI*
2 per il solito, molta gente, e dove fu **ricevuto** con quella cordialità - *CAP. VII*
3 governante del principino, che aveva **ricevuto** appena uscito dalle fasce, e - *CAP. X*
4 venga quel tanghero, che sarà ben **ricevuto** . Venga il frate, venga. La - *CAP. XI*
5 quelle che hai già addosso; e poi esser **ricevuto** in quella maniera! Ma! così - *CAP. XI*
6 Ma è però una gran cosa d'aver **ricevuto** un miracolo! Né si - *CAP. XXIV*
7 come già da' discorsi di prima aveva **ricevuto** un sollievo che un - *CAP. XXIV*
8 guastava la compiacenza del grand'onore **ricevuto** . E quante volte, - *CAP. XXIV*
9 mutar vita; che per questo sarà sempre **ricevuto** a braccia aperte. - *CAP. XXIV*
10 Tornato poi dalla visita a Milano, aveva **ricevuto** la risposta in cui gli si - *CAP. XXVI*
11 que' preti che il poverino fosse **ricevuto** a dozzina, fissavano il - *CAP. XXVIII*
12 di minore, ma non d'ultima fama, aveva **ricevuto** l'ordine definitivo di - *CAP. XXVIII*
13 a quell'altro ritrovato, già vecchio, e **ricevuto** allora nella scienza - *CAP. XXXII*
14 con gran premura, il governatore d'aver **ricevuto** un avviso che, in una - *CAP. XXXII*
15 che faccia uso dell'autorità che ha **ricevuto** da essa, e che essa ha - *CAP. XXXVI*

richelieu *7*

1 Luigi XIII, ossia il cardinale di **Richelieu** , sosteneva quel principe, - *CAP. V*
2 lui amici d'importanza: il cardinale di **Richelieu** , i signori veneziani, e - *CAP. XXVII*
3 per suggerimento del cardinal di **Richelieu** , nominò suo - *CAP. XXVII*
4 in questo frattempo. Il cardinal di **Richelieu** , presa, come s'è - *CAP. XXVIII*
5 alla forza. In marzo, il cardinal di **Richelieu** era poi calato infatti - *CAP. XXVIII*
6 cose risolute prima. Il cardinal di **Richelieu** aveva in vece stabilito - *CAP. XXVIII*
7 chi un ritrovato del cardinal di **Richelieu** , per spopolar Milano, - *CAP. XXXI*

richiama *1*

1 prigionieri, anzi già fatti cadaueri, li **richiama** in vita, li passa in - *INTRODUZIONE*

richiamandosi *1*

1 mentre si vestiva adagino adagino, **richiamandosi** , come poteva, alla - *CAP. XV*

richiamano *1*

1 sempre nella mente i luoghi che le **richiamano** . E se que' luoghi - *CAP. XXXVIII*

richiamato *2*

1 don Abbondio, dopo avere invano **richiamato** il fuggitivo. Perpetua non - *CAP. II*
2 Pregò, con grand'istanza, d'esserci **richiamato** , per assistere e - *CAP. XXXV*

richiamatolo *1*

1 bisaccia al posto, s'avviava. Ma Lucia, **richiamatolo** , disse: - vorrei un - *CAP. III*

richiamava *1*

1 mani giunte; mentre Agnese chiamava e **richiamava** il giovine per nome, e - *CAP. VII*

richiamavano *1*

1 in folla; l'avversione e il disprezzo **richiamavano** tanti antichi motivi - *CAP. XXVII*

richiami *1*

1 e sia questa l'ultima parola che **richiami** triste memorie. Ecco la - *CAP. X*

richiamò *2*

1 mano all'esecuzione, don Rodrigo lo **richiamò** , e gli disse: - senti: se per - *CAP. VII*
2 che d'ogni altra cosa, del suo terrore, **richiamò** al cuore gli antichi - *CAP. XVII*

richiede *5*

1 due insieme (lì, è il giuoco che lo **richiede**), e mescendosi or l'uno or - *CAP. VII*
2 sera alla conversazione, ha quel che si **richiede** per esser madrina d'una - *CAP. X*
3 della gravità storica; ma la chiarezza lo **richiede**), consistevano in una - *CAP. XV*
4 e avevo già qualche pensiero... Mi si **richiede** appunto... Ma in questo - *CAP. XIX*
5 all'intelligenza del nostro racconto si **richiede** proprio d'averne qualche - *CAP. XXVII*

richieder *2*

1 aiuto contro il rigore del sereno, era un **richieder** troppo da quelle povere - *CAP. XVII*
2 il ministero che avevan ragione di **richieder** da voi: delle - *CAP. XXVI*

richiedere *4*

1 pronto e spedito a ciò che potesse **richiedere** il bisogno de' suoi - *CAP. VII*
2 che qualche necessità istantanea pareva **richiedere** , parlò anche lui per - *CAP. XIII*
3 di tutti coloro: essi non mancavano di **richiedere** ne' loro impegni l'opera - *CAP. XIX*
4 era avvezzo ad ottenere, e nemmeno a **richiedere** . Tormentare un santo, - *CAP. XXIX*

richiedergli *1*

1 voleva almanaccare cosa avrebbe potuto **richiedergli** di scabroso, per - *CAP. XXI*

richiederlo *1*

1 agli occhi, quale i tempi potevano **richiederlo** o suggerirlo. In una - *CAP. XXXI*

richiedesse *3*

1 tirò la somma. Non era un conto che **richiedesse** una grande aritmetica; - *CAP. XVII*
2 Egidio dell'impegno contratto, e **richiedesse** il suo aiuto per - *CAP. XX*
3 il padrone che si facesse sentire, e **richiedesse** il suo. Tasto più - *CAP. XXX*

richiedessero *1*

1 i temporali; prestavano ogni servizio che **richiedessero** le circostanze. Più - *CAP. XXXII*

richiedeva *5*

1 que' poveri minacciati: e non si **richiedeva** meno dell'autorità del - *CAP. VIII*
2 il cappellaccio e il sanrocchino, e, come **richiedeva** la sua carica, che in quel - *CAP. XI*
3 e, sebbene ci prendesse quella parte che **richiedeva** la sua amicizia per il - *CAP. XI*
4 ciò che la carità, ciò che il dovere **richiedeva** ; in qualunque maniera - *CAP. XXVI*
5 voluto essere impiegate ne' servizi che **richiedeva** una così grande - *CAP. XXX*

richiedevano *1*

1 e l'impresa fosse di quelle, che **richiedevano** nello stesso tempo - *CAP. III*

richiedon *1*

1 per fargli prender quell'attitudine, si **richiedon** molte circostanze, le quali - *CAP. V*

richiedono *1*

1 pensare, a tutti que' passi insomma che **richiedono** bensì un po' di - *INTRODUZIONE*

richiese *1*

1 Finalmente **richiese** , impose come una - *CAP. IV*

richiesta *7*

1 giorno, per andare a Monza, a far la **richiesta** alla badessa, - disse il - *CAP. X*
2 la consolazione che sentivano di quella **richiesta** . S'alzò allora un frastono - *CAP. X*
3 giovane monacanda, nel tempo tra la **richiesta** e l'entratura nel monastero; - *CAP. X*
4 A sua **richiesta** , e a suo riguardo, furono - *CAP. X*
5 avrebbe riso, proprio di gusto, d'una **richiesta** simile; ma non era - *CAP. XV*
6 Lucia fu atterrita d'una tale **richiesta** ; e con quella sua - *CAP. XX*
7 il caso che a lui venisse fatta una **richiesta** , la quale avrebbe messa - *CAP. XXIX*

richieste *2*

1 l'adito a' suoi pareri, a eludere le sue **richieste** , a far che fosse al buio, - *CAP. XXVII*
2 in ogni maniera. In quanto alle **richieste** espresse, proueeré en - *CAP. XXXII*

richiesti *1*

1 i due terzi de' voti segreti ch'eran **richiesti** da' regolamenti; e Gertrude - *CAP. X*

richiesto *2*

1 un gran sonno. L'oste gli diede l'aiuto **richiesto** ; gli stese per di più la - *CAP. XV*
2 il matrimonio, quando n'eravate **richiesto** , nel giorno fissato; e il - *CAP. XXV*

richiudere *1*

1 il convoglio, e non venendo nessuno a **richiudere** il cancello, gli parve - *CAP. XXXIV*

richiudeva *1*

1 conoscere la sua orribile situazione, e li **richiudeva** subito, per il ribrezzo e - *CAP. XX*

richiusa *1*

1 s'era ritirato dalla finestra, e l'aveva **richiusa** , e che in questo momento - *CAP. VIII*

richiuse *7*

1 che già teneva in mano; aprì, entrò, **richiuse** diligentemente; e, ansioso di - *CAP. I*
2 l'ospite in un angusto cortile, e **richiuse** la porta. Accompagnatolo poi - *CAP. V*
3 torno con la risposta. Così dicendo, **richiuse** la finestra. A questo - *CAP. VII*
4 - rispose quello; tirò indietro la testa, **richiuse** la sua impannata, e, - *CAP. VIII*
5 adesso, non s'entra -. E detto questo, **richiuse** lo sportello. Renzo rimase - *CAP. XI*
6 mani di quella Marta, la mandò via, **richiuse** , e venne a posar la - *CAP. XXI*
7 che metteva sulla piazzetta. Perpetua **richiuse** , più per non trascurare - *CAP. XXIX*

riciliù *2*

1 ce le metterà; e il signor cardinale di **Riciliù** farà un buco nell'acqua. Mi - *CAP. V*
2 tutto. Quel pover'uomo del cardinale di **Riciliù** tenta di qua, fiuta di là, - *CAP. V*

ricolmò *1*

1 andò quasi di corsa da Gertrude, la **ricolmò** di lodi, di carezze e di - *CAP. X*

ricominciando *1*

1 difficoltà, antivedendo contrattempi, e **ricominciando** , ora l'uno ora l'altra, - *CAP. VII*

ricominciar *1*

1 nelle case, e moriron negli sbadigli, per **ricominciar** poi la mattina. Fatti - *CAP. VIII*

ricominciarono *1*

1 tutte cose preparate); si riunirono, e **ricominciarono** quella bella storia - *CAP. XVI*

ricominciato *1*

1 la voce, in mezzo al trambusto ch'era **ricominciato** , gridava: - no, per - *CAP. V*

ricominciava *2*

1 paura anche d'esser difeso e aiutato... - **ricominciava** Perpetua; ma don - *CAP. XXX*
2 tintinnìo di campanelli, che cessava e **ricominciava** ogni tanto, e poi - *CAP. XXXIV*

ricominciò *3*

1 cappello, che faceva girar con l'altra, **ricominciò** : - vorrei sapere da lei - *CAP. III*
2 - Ah oste, oste! - **ricominciò** , accompagnandolo con - *CAP. XIV*
3 Prese di nuovo la sua corona, e **ricominciò** a dire il rosario; e, di - *CAP. XXI*

ricomparendo *1*

1 Ma ben presto le recenti impressioni, **ricomparendo** nella mente, - *CAP. XXI*

ricomparire *1*

1 - riattaccò Renzo, quando lo vide **ricomparire** , - che siano - *CAP. VII*

ricomparirvi *1*

1 ricondotta al monastero di Monza, di **ricomparirvi** , non più come la - *CAP. IX*

ricompariva *2*

1 di scelleratezza in scelleratezza: ognuna **ricompariva** all'animo consapevole - *CAP. XXI*
2 che l'avevan fatta volere e commettere; **ricompariva** con una mostruosità - *CAP. XXI*

ricomparve *4*

1 torna a distribuire a tutti i fiumi. Qui **ricomparve** Lucia, col grembiule - *CAP. III*
2 chieder la grazia. Dopo qualche tempo, **ricomparve** giulivo, a dir loro che - *CAP. IX*
3 nell'orto, appiè del fico -; e andò. **Ricomparve** poco dopo, con un - *CAP. XXIX*
4 volta, entrò solo, e dopo un momento **ricomparve** , e disse: - niente! - *CAP. XXXVI*

ricomparvero *1*

1 madre, aveva detto; e queste parole le **ricomparvero** ora distinte nella - *CAP. XXIV*

ricompensa *6*

1 del barcaiolo, aveva in mira un'altra **ricompensa** , più lontana, ma più - *CAP. IX*
2 stato verso di fargli accettare nessuna **ricompensa** . - Avrà - *CAP. XXIV*
3 e ha spazzato ogni cosa; ma, per **ricompensa** , il Signore ha - *CAP. XXVI*
4 a quelli che non se la propongono per **ricompensa** . " Che se questi - *CAP. XXXI*
5 come soggiogato, che per l'inaspettata **ricompensa** , s'affaccendò a far - *CAP. XXXIV*
6 se non quando son morti; che, per **ricompensa** della vita che - *CAP. XXXIV*

ricompensare *1*

1 si sarebbe potuto in modo convenevole **ricompensare** quell'uomo, che - *CAP. XXIV*

ricompenserà *1*

1 d'un figliuolo. - Il Signore vi **ricompenserà** , - proseguì il frate: - - *CAP. VI*

ricompensi *1*

1 venuto da me... - Oh! il Signore vi **ricompensi** della vostra carità! - - *CAP. XXIV*

ricompone *1*

1 forte della burrasca, un albero agitato **ricompone** naturalmente i suoi rami, - *CAP. VI*

ricomponeva *1*

1 suo. Rimasticava quell'amaro passato, **ricomponeva** nella memoria tutte le - *CAP. X*

ricomposto *1*

1 e sgusciavano dalle sue dita inesperte; **ricomposto** finalmente un rotolo - *CAP. XXVI*

ricompriamo *1*

1 quale avete così infelicemente mancato. **Ricompriamo** il tempo: la - *CAP. XXVI*

riconciliar *1*

1 oltre all'esser buono in sé, servirebbe a **riconciliar** sempre più la famiglia col - *CAP. IV*

riconciliazione *2*

1 spuntati, le lodi del novizio, la **riconciliazione** , la mansuetudine - *CAP. IV*
2 poté parere, in certa maniera, che la **riconciliazione** della prima - *CAP. XXIX*

ricondotta *1*

1 che pareva più probabile, era di venir **ricondotta** al monastero di Monza, di - *CAP. IX*

riconducendo *1*

1	per cui la povera donna era venuta	**riconducendo** , per così poco	- *CAP. XXIX*

ricondur *1*

1	che il cardinale mandasse la lettiga per	**ricondur** le donne al loro paese.	- *CAP. XXV*

riconfortati *1*

1	composti d'anima e di corpo) avevano	**riconfortati** e rallegrati tutti i suoi	- *CAP. XVII*

riconobbe *10*

1	veduto dalla stanza del colloquio; e	**riconobbe** il vecchio servitore ch'era	- *CAP. VI*
2	l'occhio il sentiero della sera avanti; lo	**riconobbe** subito, e prese per	- *CAP. XVII*
3	poco dopo don Rodrigo; lo guardò, lo	**riconobbe** , e s'accompagnò con lui;	- *CAP. XX*
4	quella che conduceva al convento; e la	**riconobbe** . Quella strada era, ed è	- *CAP. XX*
5	si dànno per balocco ai fanciulli, la	**riconobbe** subito, e si sentì il cuore	- *CAP. XX*
6	confuso al senso. L'infelice risvegliata	**riconobbe** la sua prigione: tutte le	- *CAP. XXI*
7	non so che d'allegro. Stette attento, e	**riconobbe** uno scampanare a festa	- *CAP. XXI*
8	quella della candela, la sera avanti;	**riconobbe** il suo letto, la sua	- *CAP. XXXIII*
9	e venire avanti una cosa nera, che	**riconobbe** subito per don	- *CAP. XXXIII*
10	indosso, a guisa di coperta: lo fissò,	**riconobbe** don Rodrigo, e fece	- *CAP. XXXV*

riconosce *6*

1	avviavano; ma arriva Menico di corsa, li	**riconosce** , li ferma, e, ancor tutto	- *CAP. VIII*
2	di cenere e di carboni spenti, e	**riconosce** gli avanzi del falò di cui	- *CAP. XVI*
3	a più ordini di finestre lunghe lunghe;	**riconosce** un filatoio, entra,	- *CAP. XVII*
4	gli corre incontro. Quello si volta,	**riconosce** il giovine, che gli dice:	- *CAP. XVII*
5	attenta: è lui, o non è lui?	**Riconosce** don Abbondio, e	- *CAP. XXIV*
6	passa, continua per la strada del borgo,	**riconosce** il convento de'	- *CAP. XXXIV*

riconoscendo *2*

1	- Oh! fra Cristoforo! - disse,	**riconoscendo** il carattere. Il tono	- *CAP. IX*
2	diceva don Ferrante; il quale,	**riconoscendo** volentieri la	- *CAP. XXVII*

riconoscente *2*

1	Il volto del frate s'aprì a una gioia	**riconoscente** , sotto la quale	- *CAP. IV*
2	ma ugualmente profonda; una tenerezza	**riconoscente** , un'umile gioia	- *CAP. XXIII*

riconoscenza *8*

1	nel quale traspariva un sentimento di	**riconoscenza** particolare; perché tutto	- *CAP. V*
2	la proposta, con espressioni di	**riconoscenza** , non esagerate, per	- *CAP. IX*
3	il ganascino, in segno d'amicizia e di	**riconoscenza** ; ma non gli riuscì. -	- *CAP. XV*
4	tanta amorevolezza, tanto rispetto, tanta	**riconoscenza** , e anche tanta	- *CAP. XVIII*
5	cosa l'anteporre un vano scrupolo alla	**riconoscenza** , che Lucia, sbalordita	- *CAP. XX*
6	da un misto sentimento di conforto, di	**riconoscenza** e di pietà, disse: -	- *CAP. XXIV*
7	a cui non poteva tornare; una	**riconoscenza** , una fiducia in	- *CAP. XXIV*
8	sbandati, con espressioni piuttosto di	**riconoscenza** che di cortesia; fece	- *CAP. XXIX*

riconoscere *10*

1	a Renzo, con quella voce che vuol far	**riconoscere** a un amico che ha avuto	- *CAP. III*
2	andò. La mattina fu spesa in giri, per	**riconoscere** il paese. Quel falso	- *CAP. VII*
3	sul fatto qualcheduno da potersi	**riconoscere** , e tenerlo in petto, e	- *CAP. XV*
4	tempo, non si curava di negare né di	**riconoscere** , occupato soltanto a	- *CAP. XX*
5	l'aveva osservata bene, per poterla	**riconoscere** ; ed era corso, per una	- *CAP. XX*
6	ci sono errori materiali, che si posson	**riconoscere** e rettificare con	- *CAP. XXXI*
7	faceva gran danno; perché, figurando di	**riconoscere** la verità, riusciva	- *CAP. XXXI*
8	e con certe carrucole; e non tardò a	**riconoscere** (ch'era cosa	- *CAP. XXXIV*
9	un tratto, a una cantonata, gli parve di	**riconoscere** il luogo: guardò	- *CAP. XXXIV*
10	la voce, cercava di farsi distinguere e	**riconoscere** . - Oh padre	- *CAP. XXXV*

riconoscerla *1*

1 cagione, - diceva; - e son costretti a **riconoscerla** anche quelli che - *CAP. XXXVII*

riconoscerli *1*

1 cui possa far le sue vendette, che di **riconoscerli** da una causa, con la - *CAP. XXXII*

riconoscerne *1*

1 e il sacco atroce di Mantova; finì con **riconoscerne** tutti il nuovo duca, - *CAP. XXXII*

riconoscessero *1*

1 piacere a lui, amici subordinati, che si **riconoscessero** suoi inferiori, che - *CAP. XIX*

riconosceva *1*

1 pedata, d'alzar chetamente la testa; **riconosceva** lo scellerato, spianava lo - *CAP. II*

riconosci *2*

1 senza mover la testa. - Tonio! non mi **riconosci** ? - A chi la tocca, la - *CAP. XXXIII*
2 addosso eh? povero Tonio; ma non mi **riconosci** più? - A chi la tocca, - *CAP. XXXIII*

riconosciate *1*

1 sarà piena, immensa, subito che voi lo **riconosciate** , lo confessiate, - *CAP. XXIII*

riconoscimento *1*

1 mischiando sempre alle ostilità atti di **riconoscimento** e proteste di - *CAP. XXIX*

riconosciuta *2*

1 a una superiorità che hanno già **riconosciuta** . Le cose poi che - *CAP. XXIV*
2 più che tanto. Però, scoppiata e **riconosciuta** la peste, il tornar - *CAP. XXXI*

riconosciute *1*

1 non solo, a molte necessità, pur troppo **riconosciute** , si provvedeva - *CAP. XXXII*

riconosciuti *3*

1 tali i privilegi d'alcune classi, in parte **riconosciuti** dalla forza legale, in parte - *CAP. I*
2 se ne verrà in chiaro. - Non siete stati **riconosciuti** almeno? Il Griso rispose - *CAP. XI*
3 colti e scoperti per istrane combinazioni, **riconosciuti** all'andare, all'aria - *CAP. XVII*

riconosciuto *5*

1 un cavallo. Corron tutti all'uscio; e, **riconosciuto** colui che arrivava, gli - *CAP. XVI*
2 s'alzò, s'affacciò all'uscio, e, **riconosciuto** un amico del suo - *CAP. XX*
3 con parole, in cui Satana avrebbe **riconosciuto** più del suo ingegno, - *CAP. XX*
4 Anche questo aveva visto e **riconosciuto** don Abbondio; e - *CAP. XXX*
5 il desiderio di scusarsi d'aver così tardi **riconosciuto** il contagio, e - *CAP. XXXII*

ricoperte *1*

1 divideva così in due stradette tortuose, **ricoperte** di polvere o di fango, - *CAP. XI*

ricoperti *1*

1 rampolli d'un gelso, gli avevan tutti **ricoperti** delle lor foglie - *CAP. XXXIII*

ricoperto *1*

1 in viso dalla natura, velato poi e **ricoperto** , a più mani, di politica, - *CAP. XVIII*

ricoprendo *1*

1 siatelo per loro! E questa carità, **ricoprendo** i vostri peccati, - *CAP. XXXVI*

ricorda *4*

1 - Come, di che giorno? non si **ricorda** che s'è fissato per oggi? - - *CAP. II*

2 se ne risente subito; dimodoché se ne **ricorda** poi per un pezzo; e anche - *CAP. XIV*
3 di quel che dovrete fare. Se il lettore si **ricorda** di quello sciagurato Egidio - *CAP. XX*
4 era la seconda, se il lettore se ne **ricorda** , per quella causa, e con - *CAP. XXXI*

ricordan *1*

1 possono arrivare a assaggiarne, se ne **ricordan** per un pezzo! Del vino - *CAP. XXI*

ricordano *1*

1 e a tutti quelli che rimangono, e si **ricordano** di fra Cristoforo, dì - *CAP. XXXVI*

ricordare *2*

1 che, in quel travisamento, fanno però **ricordare** della loro energia - *CAP. IV*
2 di fretta, senza far atto che tendesse a **ricordare** che stava aspettando; ma in - *CAP. V*

ricordarsi *4*

1 frutte v'avevan ridotto un uomo a non **ricordarsi** più come si facesse a dir - *CAP. XIX*
2 parlare un poco, e stare a sentire, e **ricordarsi** che finalmente, in - *CAP. XIX*
3 tutto; ma, anche in sua assenza, il **ricordarsi** di chi s'era in casa, - *CAP. XXX*
4 nuovi: que' pochi che potessero **ricordarsi** della peste che, - *CAP. XXXI*

ricordata *1*

1 Ma tutt'a un tratto, la serva s'era **ricordata** dell'uscio rimasto aperto, - *CAP. VIII*

ricordate *4*

1 alla chiesa del convento: e, se vi **ricordate** , quella mattina, io andava - *CAP. III*
2 Agnese, abbassando la voce. - Non vi **ricordate** quante braccia ha al suo - *CAP. VII*
3 promesse! Non siam più noi? Non vi **ricordate** più? Che cosa ci - *CAP. XXXVI*
4 che da casa vostra a casa mia... se vi **ricordate** ...! - Oh Vergine - *CAP. XXXVI*

ricordatevi *7*

1 che c'incontriamo. E poi sempre: Tonio, **ricordatevi** : Tonio, quando ci - *CAP. VI*
2 sangue uscite: manierosa, modesta; ma **ricordatevi** che, in quel luogo, fuor - *CAP. X*
3 dovere bisogna che lo facciate; ma **ricordatevi** che è un galantuomo, - *CAP. XV*
4 patirebbero, se fossero in questo stato. **Ricordatevi** che dobbiamo morir - *CAP. XX*
5 a letto, sapete come avete a fare. **Ricordatevi** che v'ho pregata più - *CAP. XXI*
6 bene di non riportare questi discorsi. **Ricordatevi** che qui bisogna far - *CAP. XXX*
7 che ve la insegni, lo troverete. E **ricordatevi** di dirgli anche di - *CAP. XXXIV*

ricordati *5*

1 medesimo: " queste vengono a te; ma **ricordati** , frate, che non sei qui per - *CAP. V*
2 impara fin d'ora a star sopra di te: **ricordati** che tu devi essere, in ogni - *CAP. IX*
3 in codesto tuo modo di cercarla. **Ricordati** solo, che, della tua - *CAP. XXXV*
4 fiducia e... con rassegnazione. Perché, **ricordati** che non è poco ciò - *CAP. XXXV*
5 tu, - disse, voltandosi a Renzo, - **ricordati** , figliuolo, che se la - *CAP. XXXVI*

ricordato *2*

1 - se, in quel momento, mi sarei **ricordato** che ci fossero al mondo - *CAP. XI*
2 non gli permetteva di ritirarsi, s'era **ricordato** delle promesse di - *CAP. XX*

ricordava *1*

1 a tirarla là dentro, le era odiosa. Si **ricordava** l'arti e i raggiri che avevan - *CAP. X*

ricordavan *1*

1 rappresentano l'immagini, quale alcuni si **ricordavan** d'averlo visto e - *CAP. XXXII*

ricorderanno *1*

1 possan dire: anche fuor di qui, questi si **ricorderanno** di noi, - *CAP. XXXVI*

ricorderesti *2*

1 e di toccare il cuore a lui. - Ti **ricorderesti** che il Signore non ci - *CAP. XXXV*
2 nostri nemici, ci ha detto d'amarli? Ti **ricorderesti** ch'Egli lo ha amato - *CAP. XXXV*

ricorderete *1*

1 e se, interrogato di ciò, come forse vi **ricorderete** , dal dottor - *CAP. XXVII*

ricordi *2*

1 in folla. Si rammentò degli ultimi **ricordi** de' suoi parenti, si - *CAP. II*
2 quel paese, dove, lasciando da parte i **ricordi** incessanti e pungenti - *CAP. XVIII*

ricordo *9*

1 nella sporta, per tenerlo, come un **ricordo** perpetuo. Non è nostro - *CAP. IV*
2 gli sia dato anticipatamente un buon **ricordo** sulle spalle. Così, l'ordine - *CAP. VII*
3 crescenti, dando sottovoce ora un **ricordo** , ora un altro, ora all'uno, - *CAP. VII*
4 per associare a quell'avventura un **ricordo** , che togliesse al ragazzaccio - *CAP. IX*
5 Povera Lucia Mondella! Me ne **ricordo** , come se fosse ieri: una - *CAP. XVII*
6 che non avete mangiato! - Non me ne **ricordo** più... Da un pezzo. - - *CAP. XXIV*
7 a Lucia in particolare qualche altro **ricordo** amorevole; qualche altro - *CAP. XXV*
8 - ora che lei mi ci fa pensare, mi **ricordo** che sono ancora digiuno. - *CAP. XXXV*
9 Figliuoli! voglio che abbiate un **ricordo** del povero frate -. E - *CAP. XXXVI*

ricordò *3*

1 facesse anche qualche offerta. Si **ricordò** di quello che aveva di più - *CAP. XXI*
2 desiderio che della liberazione; se ne **ricordò** , e risolvette subito di - *CAP. XXI*
3 a pensieri più posati, la poverina si **ricordò** che quella consolazione - *CAP. XXIV*

ricorra *1*

1 congiuntura, a qualsivoglia termine, **ricorra** ad essa. Se al passato c'è - *CAP. X*

ricorre *1*

1 amaro. La mente, appena risentita, **ricorre** all'idee abituali della vita - *CAP. II*

ricorreggere *1*

1 don Abbondio, s'era trovato costretto a **ricorreggere** e ripubblicare la solita - *CAP. I*

ricorrer *1*

1 deciso nel consiglio de' decurioni, di **ricorrer** per aiuto al governatore. - *CAP. XXXII*

ricorrere *6*

1 fargli passare il dolore, e il pensiero di **ricorrere** alla giustizia, e anche la - *CAP. VII*
2 qui son io, per bacco... che dovrà **ricorrere** a me, toccherà a lei a - *CAP. XI*
3 non fa nulla, tocca alla città a **ricorrere** ; e se non dànno retta - *CAP. XVI*
4 e se non dànno retta alla prima, **ricorrere** ancora; ché a forza di - *CAP. XVI*
5 prima, ricorrere ancora; ché a forza di **ricorrere** s'ottiene; e non metter su - *CAP. XVI*
6 figliuola? - disse il padre: - peccato il **ricorrere** alla Chiesa, e chiedere - *CAP. XXXVI*

ricorreva *2*

1 che, in tante cose, rovinan gli uomini, **ricorreva** a quel benedetto fiasco. - *CAP. XIV*
2 cresciuto il caldo, cresciuta la smania. **Ricorreva** col pensiero - *CAP. XXXIII*

ricorrevano *2*

1 di non ci riuscire: ché, siccome non **ricorrevano** a un tale espediente, se - *CAP. VI*
2 in terzo grado. Molti, avendo il torto, **ricorrevano** a lui per aver ragione - *CAP. XIX*

ricorrono *1*

1 luogo, abbiamo, per tutti quelli che **ricorrono** a noi, le più ampie - *CAP. XXXVI*

ricorse *4*

1 sportello; ma vedendo ch'era inutile, **ricorse** di nuovo alle preghiere; e - *CAP. XX*

2 la più notabile della storia moderna, si **ricorse** , in circostanze simili, a - *CAP. XXVIII*
3 sorte, su' muri, né altrove; così si **ricorse** , per la spiegazion del - *CAP. XXXII*
4 straordinario. Il presidente della Sanità **ricorse** , per disperato, con le - *CAP. XXXII*

ricorsi *1*

1 il papa? Levarlo a tutti? Lamenti, **ricorsi** , dispiaceri, guai; e per - *CAP. XXXVIII*

ricorso *1*

1 sfogo al loro, al vostro pastore? Che il **ricorso** dell'oppresso, la querela - *CAP. XXVI*

ricoverarci *1*

1 e sarà ben contento anche lui di **ricoverarci** . Là, sul confine, e - *CAP. XXIX*

ricoverare *1*

1 domandò se sarebbero stati contenti di **ricoverare** , per que' pochi giorni, - *CAP. XXIV*

ricoverarlo *1*

1 cappuccino esibì di nuovo al giovine di **ricoverarlo** per quella notte - *CAP. XXXVI*

ricoverarono *1*

1 i portantini, vedendo la mala parata, **ricoverarono** il padrone in una - *CAP. XXXI*

ricoverarsi *5*

1 il delitto, aveva prese le sue misure per **ricoverarsi** a tempo in un convento, in - *CAP. I*
2 bravi non son venuti più d'una volta a **ricoverarsi** da noi? Sarei solo in - *CAP. V*
3 con pubblico editto, tutti gli accattoni a **ricoverarsi** lì. Molti vi - *CAP. XXVIII*
4 strada da prendere, in ogni luogo da **ricoverarsi** , ostacoli insuperabili, - *CAP. XXIX*
5 perché la gente che veniva a **ricoverarsi** lassù, non vedesse in - *CAP. XXIX*

ricoverarvi *1*

1 fu, come l'accenna il nome stesso, di **ricoverarvi** , all'occorrenza, gli - *CAP. XXVIII*

ricoverata *6*

1 ci convien fare co' nostri personaggi: **ricoverata** Lucia, siam corsi a don - *CAP. XI*
2 aveva potuto raccogliere: che Lucia era **ricoverata** nel tal monastero, - *CAP. XVIII*
3 monastero dove la povera Lucia stava **ricoverata** , sappia ora che costui - *CAP. XX*
4 d'esser condotto alla casa dov'era **ricoverata** Lucia. - Oh! - *CAP. XXIV*
5 altra, la storia di Lucia: com'era stata **ricoverata** nel monastero di - *CAP. XXXV*
6 più espressa della signora che l'aveva **ricoverata** nel monastero di - *CAP. XXXVII*

ricoverate *2*

1 Rodrigo che Lucia e sua madre s'eran **ricoverate** in un convento di Monza, - *CAP. XI*
2 tante migliaia de poueri ". Le persone **ricoverate** in quel luogo, durante - *CAP. XXXI*

ricoverati *6*

1 ardeva davanti all'altare, s'accostò ai **ricoverati** , i quali stavano sospesi - *CAP. VIII*
2 soqquadro. Disse finalmente che s'eran **ricoverati** a Pescarenico; più in là - *CAP. XI*
3 parte a conto. Davano poi, di questi **ricoverati** , la nota ai parrochi, - *CAP. XXVIII*
4 venivan levati di terra, rianimati, **ricoverati** e provveduti per - *CAP. XXVIII*
5 tale che, in poco tempo, il numero de' **ricoverati** , tra ospiti e - *CAP. XXVIII*
6 più autorevoli che si trovavan tra i **ricoverati** , d'andare in giro e - *CAP. XXX*

ricoverato *1*

1 lo dicono; si tien per certo che si sia **ricoverato** sul bergamasco; ma il - *CAP. XXIV*

ricovero *18*

1 un pellegrino smarrito, che chiedeva **ricovero** , fino a giorno. Nessun - *CAP. VIII*
2 tenterò; e spero di potervi trovare un **ricovero** più che sicuro, più che - *CAP. IX*
3 ridotte a far questa faccia di chieder **ricovero** , e ad incomodare le - *CAP. IX*

4 E noi, lasciando le donne nel loro **ricovero** , torneremo al palazzotto di - *CAP. X*
5 a un cappuccino, che gli troverebbe **ricovero** , e gli farebbe da padre. - *CAP. XI*
6 la tentazione di picchiare, e di chieder **ricovero** . E forse, anche senza i - *CAP. XVII*
7 di tornar tra gli uomini, e di cercare un **ricovero** , anche all'osteria. E - *CAP. XVII*
8 ronzasse con la fantasia intorno a quel **ricovero** , non sapeva immaginar - *CAP. XVIII*
9 s'erano appena accomodate nel loro **ricovero** , che si sparse per - *CAP. XVIII*
10 bene ". Ed era vero; perché, oltre il **ricovero** , que' discorsi, quelle - *CAP. XVIII*
11 terra, che lasciarle andare a cercare un **ricovero** altrove. Passato quel - *CAP. XXIV*
12 del dove sarebbe andato a cercar **ricovero** e impiego; chi - *CAP. XXIV*
13 s'era incaricato di trovare a Lucia un **ricovero** , punta dal desiderio di - *CAP. XXV*
14 nello stato di prima; agli altri cercavano **ricovero** e mantenimento, in - *CAP. XXVIII*
15 questa! - Però, hanno scelto un buon **ricovero** , - riprese quello: - chi - *CAP. XXIX*
16 capitarono su al castello a chieder **ricovero** , l'innominato, tutto - *CAP. XXIX*
17 la Sanità propose che s'istituisse un **ricovero** per questi e per le - *CAP. XXXII*
18 loro bastate per condursi fin dentro al **ricovero** , sia che, usciti di là - *CAP. XXXIV*

ricrea *1*

1 svisceratezza servile che s'invanisce e si **ricrea** nello splendore altrui; o - *CAP. XXII*

ricreano *1*

1 in qualunque tempo alla mente, la **ricreano** con una placida - *CAP. XXII*

ricrearsi *1*

1 dove i signori venivano in carrozza a **ricrearsi** delle fatiche della giornata. - *CAP. X*

ricreatrice *1*

1 rossi, e sentì in cuore una tenerezza **ricreatrice** ; come già da' discorsi - *CAP. XXIV*

ricuperata *1*

1 con lei de' due felici avvenimenti, la **ricuperata** salute, e la spiegata - *CAP. X*

ricurvo *1*

1 ceneri calde, dimenava, col matterello **ricurvo** , una piccola polenta bigia, - *CAP. VI*

ricusando *2*

1 a preparar qualcosa da ristorarla, **ricusando** , con una certa - *CAP. XXIV*
2 volte, mettevano a prezzo i loro servizi, **ricusando** di portar via i - *CAP. XXXII*

ricusano *1*

1 che è di precetto. Mentre si fanno e si **ricusano** ringraziamenti, e si - *CAP. XXIX*

ricusasse *3*

1 d'alcune derrate, d'intimar pene a chi **ricusasse** di vendere, e altri editti - *CAP. XII*
2 a chi ne chiedesse di più, come a chi **ricusasse** di vendere, intimò la - *CAP. XXVIII*
3 da Casale; obbligandosi, se questo **ricusasse** , a unirsi co' Francesi, - *CAP. XXVIII*

ricusava *1*

1 e dai soli suoi mezzi (giacché Federigo **ricusava** , per sistema, di farsi - *CAP. XXVIII*

ricusino *1*

1 indietro sgomentata; le membra par che **ricusino** d'ubbidire; e il cuore - *CAP. VII*

ricusò *1*

1 Milano, apparve fortemente turbato, e **ricusò** senza esitare. Cedette poi - *CAP. XXII*

ride *1*

1 come vossignoria: e che lui se la **ride** de' grandi e de' politici, e - *CAP. XVIII*

ridendo *3*

1 pane, - disse Renzo, ad alta voce e **ridendo** , - ci ha pensato la - *CAP. XIV*
2 volete saperne la ragione? - disse **ridendo** uno di que' giocatori, che - *CAP. XIV*
3 bosco, guardando in qua e in là, e **ridendo** e vergognandosi nello - *CAP. XVII*

ridente *4*

1 sportello, un viso tutto umile, tutto **ridente** , tutto amoroso, un viso che - *CAP. XIII*
2 spianato, e col viso divenuto a un tratto **ridente** , che pareva volesse dire: oh - *CAP. XV*
3 che qui bisogna far sempre viso **ridente** , e approvare tutto quello - *CAP. XXX*
4 guardava in qua e in là con un visino **ridente** , come se assistesse a un - *CAP. XXXIV*

ridenti *1*

1 un contrasto doloroso con quelle **ridenti** visioni delle quali Gertrude - *CAP. IX*

rider *3*

1 intanto aveva sentito quell'altro signore **rider** forte, e don Rodrigo dire: - *CAP. III*
2 ogni tanto non poteva tenersi di non **rider** sotto i baffi, di quella bella - *CAP. XI*
3 allegri; e tra l'altre cose, aveva fatto **rider** tanto la compagnia, con - *CAP. XXXIII*

ridere *4*

1 farà un buco nell'acqua. Mi fa pur **ridere** quel caro signor cardinale, a - *CAP. V*
2 che ne facciano. Tutti si misero a **ridere** , fuor che il compagno che - *CAP. XIV*
3 simile; ma non era momento da **ridere** . Già nel venire, aveva visto - *CAP. XV*
4 che fanno bel vedere a piangere e a **ridere** , e hanno sempre ragione -. - *CAP. XXI*

riderei *1*

1 n'è; quando ce ne fosse, me ne **riderei** ugualmente: a buon conto, - *CAP. XI*

ridersene *2*

1 non chiamarlo così!), l'ho visto, dico, **ridersene** . Pigliate quei quattro - *CAP. III*
2 metter la gente alla disperazione, e **ridersene** : è venuto un tempo - *CAP. XXXV*

ridersi *2*

1 era libero nelle sue operazioni, e poteva **ridersi** di tutto quel fracasso delle - *CAP. I*
2 potevano, fino a un certo segno, **ridersi** della forza pubblica e delle - *CAP. X*

ridesse *1*

1 non eran meno strani. Pareva quasi che **ridesse** del gran ribrezzo che Lucia - *CAP. X*

ridesta *1*

1 il fumo cresce e s'addensa; la fiamma si **ridesta** ; con essa le grida sorgon - *CAP. XII*

ridestato *1*

1 sospetto sopito dell'unzioni s'era intanto **ridestato** , più generale e più - *CAP. XXXII*

ridestavano *1*

1 scosse della disagiata vettura, che **ridestavano** sgarbatamente chi di - *CAP. IX*

rideva *3*

1 raccontava la storia del noce, e **rideva** de' frati. Que' giovinastri - *CAP. III*
2 d'una monaca, l'andatura d'un'altra: **rideva** allora sgangheratamente; ma - *CAP. X*
3 chi si maravigliava, chi sagrava, chi **rideva** ; chi si voltava, per informar - *CAP. XII*

ridevano *1*

1 a' suoi colleghi di servizio; i quali se ne **ridevano** , e prendevano anzi piacere - *CAP. VI*

ridice *1*

1 quello che gli dice, e quello a cui **ridice** la cosa da tacersi. Ma ci son - *CAP. XI*

ridicola *2*

1 lo stile d'un altro, potrebbe parer cosa **ridicola** : la seconda, che di - *INTRODUZIONE*
2 mai che il vendere non è cosa più **ridicola** che il comprare, e che - *CAP. IV*

ridicoli *1*

1 e mettendo studio a farli orribili e **ridicoli** : intento che, per verità, - *CAP. XXX*

ridicolo *1*

1 così a contanti inimicizie, invidie e **ridicolo** . La sua indole, onesta - *CAP. IV*

ridir *1*

1 aver parlato fin allora; la pregò di non **ridir** la cosa ad anima vivente, e - *CAP. XXVI*

ridire *3*

1 - disse don Rodrigo: - me lo volete far **ridire** : lo conosce, cugino mio, - *CAP. V*
2 voluto tornare indietro. Non c'era che **ridire** : Agnese, per non farle - *CAP. VIII*
3 una buona giovine; ma c'era molto da **ridire** . Quella testina bassa, col - *CAP. XXV*

rido *3*

1 streghe: ma non è sabato, e me ne **rido** . Questi villani, che son pieni - *CAP. VII*
2 quanto ai sospetti ", pensava, " me ne **rido** . Vorrei un po' sapere chi sarà - *CAP. XI*
3 In quanto alla giustizia, me ne **rido** : prove non ce n'è; quando ce ne - *CAP. XI*

ridonasse *1*

1 di tali imprese, non che gli **ridonasse** la fermezza, che già gli - *CAP. XXI*

ridono *1*

1 fare un paragone... per la ragione... **Ridono** eh? Ho un po' di brio, sì... - *CAP. XIV*

ridosso *3*

1 così con la testa per aria, si trovò a **ridosso** a un crocchio; e fermatosi, - *CAP. XIV*
2 il notaio a quelli che gli erano a **ridosso** : - è un ladro colto sul fatto. - *CAP. XV*
3 s'occupasse di quelli che non aveva a **ridosso** . Ma la fama di questo - *CAP. XIX*

ridotta *4*

1 forza, di modo che la poveretta è stata **ridotta** a fuggir da casa sua. - - *CAP. IX*
2 Gertrude, per la quale si trovava **ridotta** , senza saper per quanto - *CAP. IX*
3 le fecero cento angherie; e, mutilata e **ridotta** a un torso informe, la - *CAP. XII*
4 peste, si trovò la popolazion di Milano **ridotta** a poco più di - *CAP. XXXII*

ridotte *1*

1 di metterci al sicuro, giacché siam **ridotte** a far questa faccia di - *CAP. IX*

ridotti *6*

1 non vuol mai dir la sua ragione, siam **ridotti** a segno che tutti vengono, con - *CAP. I*
2 e perduti in una nuova moltitudine, **ridotti** a litigar l'elemosina con - *CAP. XXVIII*
3 città, alcuni di quei più abbandonati e **ridotti** all'estremo venivan levati - *CAP. XXVIII*
4 braccia per il tristo lavoro, s'eran **ridotti** a dire di non saper più - *CAP. XXXII*
5 rubamenti, e come trattavano gl'infelici **ridotti** dalla peste a passar per - *CAP. XXXII*
6 nel vedere quanto que' viventi fossero **ridotti** a pochi. In mezzo a - *CAP. XXXIV*

ridotto *5*

1 con tutta l'anima, alle frutte v'avevan **ridotto** un uomo a non ricordarsi - *CAP. XIX*
2 sento che la direi. A che cosa son **ridotto** ! Non son più uomo, non - *CAP. XXI*
3 Tanto che il pover'uomo s'era **ridotto** a non lamentarsi più, - *CAP. XXX*
4 gli eran rimasti vivi. Tornava da un **ridotto** d'amici soliti a - *CAP. XXXIII*
5 o ammalati una buona parte del resto, **ridotto** quasi a nulla il concorso - *CAP. XXXIV*

riducono *1*

1 Che se, per evitar questa Scilla, si **riducono** a dire che sia - *CAP. XXXVII*

ridurli *1*

1 d'andare in cerca de' traviati, per **ridurli** ... - Va bene; ma la - *CAP. XIX*

ridurlo *1*

1 gambe, gli scioglie la bocca, e, per **ridurlo** a un carico da potersi - *CAP. XII*

ridurre *3*

1 del loro sdegno. E, ad ogni modo, **ridurre** un uomo a spropriarsi del - *CAP. IV*
2 spinta, un avviamento qualunque, per **ridurre** le parole a fatti; e non - *CAP. XII*
3 tempo di carestia rinasce uno studio di **ridurre** in pane de' prodotti - *CAP. XXVIII*

ridusse *1*

1 forse a tutti d'ardire e di costanza, ne **ridusse** molti a ritirarsi da ogni - *CAP. XIX*

riebbe *1*

1 Si **riebbe** affatto dallo sbalordimento, - *CAP. XIII*

rieccitando *1*

1 che si trovavan vicini a lui, eccitando e **rieccitando** col loro il pubblico - *CAP. XIII*

riempì *2*

1 spettatori, aprì una parte di sportello, **riempì** l'apertura con la persona, - *CAP. VIII*
2 di serventi. Tale fu lo spettacolo che **riempì** a un tratto la vista di - *CAP. XXXV*

riempiendo *1*

1 un altro gocciolino, - gridava Renzo, **riempiendo** in fretta il bicchiere di - *CAP. XIV*

riempirli *1*

1 cuori miseri, vòti, perché Gli piaccia **riempirli** di quella carità, che - *CAP. XXVI*

riempiron *1*

1 dandole la chiave di molti misteri, le **riempiron** l'animo d'una - *CAP. XXXVII*

riempitane *1*

1 fece alzare il bollore al brodo, e **riempitane** una scodella già - *CAP. XXIV*

riempito *4*

1 bere, dicendo: per bagnar le labbra -. E **riempito** l'altro bicchiere, lo - *CAP. XIV*
2 alzando con una mano il bicchiere **riempito** di nuovo, e rivotandolo - *CAP. XIV*
3 gli occhi su quel bicchiere che aveva **riempito** ; e, vedendo passar davanti - *CAP. XIV*
4 moltitudine, veniva ogni giorno più che **riempito** : era un concorso - *CAP. XXVIII*

riempivano *1*

1 il sentimento d'una vitalità vigorosa, **riempivano** l'animo d'una fiducia - *CAP. XX*

rientrare *1*

1 a golfi, a seconda dello sporgere e del **rientrare** di quelli, vien, quasi a un - *CAP. I*

rientrò *1*

1 me, e non me sola. Così detto, **rientrò** in casa, e, un momento - *CAP. XXXIV*

riesca *2*

1 come ti par meglio; purché la cosa **riesca** a buon fine. Ma bada sopra - *CAP. VII*
2 ma, se è destinato lassù che la cosa **riesca** , sta' sicuro che, a non - *CAP. XXXIII*

riescan *1*

1	privati che ci rimangon da raccontare,	**riescan** chiari, dobbiamo	- *CAP. XXVII*

riesce *8*

1	e quando prende un impegno, le	**riesce** anche di spuntarlo; e perciò,	- *CAP. IX*
2	e disse: - questa circostanza mi	**riesce** nuova; ma vostra	- *CAP. XIX*
3	esser causa di qualche inconveniente,	**riesce** a maraviglia in un altro.	- *CAP. XIX*
4	bel latino, da cui traduciamo come ci	**riesce** , " il caso d'un tale che,	- *CAP. XIX*
5	di passare senz'esser vista; e se non vi	**riesce** , ditele che andate alla chiesa	- *CAP. XX*
6	tutto ciò, al letterato suddetto non gli	**riesce** sempre di dire tutto quel	- *CAP. XXVII*
7	a fare un'altra prova, e vedere se ci	**riesce** meglio. Così avrò	- *CAP. XXXVIII*
8	che ci si deve star benone. Ma se gli	**riesce** di cambiare, appena s'è	- *CAP. XXXVIII*

riesci *1*

1	diavolo! - disse don Rodrigo: - tu mi	**riesci** ora un can da pagliaio che ha	- *CAP. XI*

riesco *1*

1	coll'aiuto di Dio... se trovo... se ci	**riesco** a trovare... eh! tutto	- *CAP. XXXIV*

rifà *1*

1	come le vengono insegnati, talvolta li	**rifà** a modo suo, non chiamava	- *CAP. XX*

rifacendo *2*

1	alla meglio, o alla peggio, e	**rifacendo** a poco a poco usci,	- *CAP. XXX*
2	le mani ne' capelli; tornò indietro,	**rifacendo** il sentiero che aveva	- *CAP. XXXIII*

rifar *1*

1	senza esser pregato, s'intromette a	**rifar** l'opera altrui,	- *INTRODUZIONE*

rifare *3*

1	avevano intanto lavorato a fare e a	**rifare** un po' di piazza. Prega,	- *CAP. XIII*
2	più alta, che par che gli s'abbia a	**rifare** il resto? Già anche in	- *CAP. XIV*
3	un po' di studio, e non senza dover	**rifare** qualche pezzetto di	- *CAP. XXXVI*

rifarle *1*

1	le cose che non toccavano a lui, per	**rifarle** meglio. - Prendete in pace	- *CAP. XXV*

rifarne *1*

1	serie de' fatti da questo manoscritto, e	**rifarne** la dicitura? " Non	- *INTRODUZIONE*

rifarsi *1*

1	minacciavano anche, cercavan di	**rifarsi** ; ma la causa del sangue era	- *CAP. XIII*

rifatti *1*

1	e vede intorno a sé altri letti, ben	**rifatti** al di fuori, piani, a	- *CAP. XXXVIII*

rifatto *1*

1	dalle soavi parole di Federigo, e come	**rifatto** e ringiovanito nella nuova	- *CAP. XXIII*

riferì *6*

1	tre si voltarono al fanciullo, il quale	**riferì** più espressamente l'avviso	- *CAP. VIII*
2	l'altro giorno -. Don Rodrigo	**riferì** il dialogo. - E voi avete avuto	- *CAP. XI*
3	il Griso da Monza sano e salvo, e	**riferì** al suo padrone ciò che	- *CAP. XVIII*
4	e al Nibbio, che mise il capo fuori,	**riferì** sottovoce gli ordini del	- *CAP. XXI*
5	fece subito chiamare Agnese, le	**riferì** la commissione, che fu	- *CAP. XXVI*
6	questa, stava all'erta e sull'informazioni,	**riferì** , il ´@ d'ottobre, nel	- *CAP. XXXI*

riferir *2*

1	Noi tralasciamo di	**riferir** que' concerti, perché, come	- *CAP. VII*
2	ben lontani dalla fine, se volessimo	**riferir** tutto il rimanente di	- *CAP. XXXVIII*

riferire *8*

1	affare urgente. Quando quello tornò a	**riferire**	che que' signori eran	- *CAP. VII*
2	due ore dopo, correre al palazzotto, a	**riferire**	a don Rodrigo che Lucia e	- *CAP. XI*
3	Poco dopo, il bravo venne a	**riferire**	che, il giorno avanti, il	- *CAP. XXII*
4	storia, avremo tra poco occasione di	**riferire**	alcuni tratti, dai quali si	- *CAP. XXII*
5	è stato ancor fatto. Non intendiamo di	**riferire**	tutti gli atti pubblici, e	- *CAP. XXXI*
6	che non fosse fuor di proposito il	**riferire**	e il mettere insieme	- *CAP. XXXI*
7	le parole quel benedetto istinto di	**riferire**	e di subordinar tutto a	- *CAP. XXXIII*
8	di croce, s'alzò. Noi abbiam potuto	**riferire**	, se non le precise	- *CAP. XXXVI*

riferiremo *1*

1	chi ha fior di senno lo dica. Noi	**riferiremo**	soltanto alcune delle	- *CAP. XIV*

riferirli *1*

1	a poco così strani, che, in vece di	**riferirli**	, noi crediam più opportuno	- *CAP. IX*

riferirò *1*

1	colui, quest'uomo, quel personaggio. "	**Riferirò**	", dice, nel suo bel latino,	- *CAP. XIX*

riferisca *1*

1	stato. Credo che a questa circostanza si	**riferisca**	un tratto notabile	- *CAP. XIX*

riferita *1*

1	altro potesse far cosa degna d'esser	**riferita**	. Venne l'autunno, in cui	- *CAP. XXVII*

riferite *2*

1	e con le andate e venute che si son	**riferite**	, quel giorno era passato; e	- *CAP. III*
2	una, a chi l'altra delle notizie da noi	**riferite**	di sopra: però, come	- *CAP. XXVI*

riferito *5*

1	le donne con molto calore, e	**riferito**	il loro caso con molto	- *CAP. IX*
2	intendo. Ma, stando il fatto come fu	**riferito**	a vostra magnificenza, è	- *CAP. XIX*
3	Infatti, col colloquio che abbiam	**riferito**	, riuscì a far andar fra	- *CAP. XIX*
4	era strumento per lui. Noi abbiamo	**riferito**	come la sciagurata signora	- *CAP. XX*
5	insieme veduto, e avevano anche	**riferito**	la gioia, la baldanza della	- *CAP. XXIV*

riferiva *1*

1	il quale, tutto sbigottito e abbaruffato,	**riferiva**	balbettando la sua trista	- *CAP. XII*

rifinito *4*

1	delle donne. Un mendico, né	**rifinito**	né cencioso come i suoi	- *CAP. VII*
2	questo, Renzo l'avrebbe lasciato cader	**rifinito**	sulla strada. Il suo	- *CAP. XVI*
3	in libertà, cadde tutt'a un tratto	**rifinito**	e stupido: guardava	- *CAP. XXXIII*
4	subito, fermandosi, - tu mi pari ben	**rifinito**	: devi aver bisogno di	- *CAP. XXXV*

rifiuta *1*

1	dico? oh vergogna! il mondo stesso la	**rifiuta**	: il mondo fa anch'esso le	- *CAP. XXV*

rifiutando *1*

1	sarebbe più tentato di negarla. Ma,	**rifiutando**	come	- *INTRODUZIONE*

rifiutar *1*

1	era costretta di tirarsi indietro, di	**rifiutar**	quasi i primi segni di	- *CAP. IX*

rifiutare *1*

1	accucciata come un cane? S'è mai visto	**rifiutare**	i comodi, quando si	- *CAP. XXI*

rifiutaste *1*

1 - rispose l'innominato: - quando voi mi **rifiutaste** , rimarrei ostinato alla - *CAP. XXIII*

rifiutate *1*

1 che mai, dovette riprendersi le vittime **rifiutate** , e tornar al paese, a - *CAP. III*

rifiutati *2*

1 quaranta, rimanendo celibe, per aver **rifiutati** tutti i partiti che le si erano - *CAP. I*
2 che siete stata voi che gli avete **rifiutati** , l'uno e l'altro... - Sicuro. - *CAP. VIII*

rifiutato *2*

1 ma che, se persisteva, non sarebbe **rifiutato** . Allora, fatto venire un - *CAP. IV*
2 che, prima di tutti codesti casi, abbiate **rifiutato** di celebrare il - *CAP. XXV*

rifiutava *2*

1 conti da rendere! A ogni partito che **rifiutava** , il pover'uomo si rivoltava - *CAP. II*
2 di talento e di scienza: lode però che **rifiutava** modestamente, dicendo - *CAP. XXIV*

rifiuti *1*

1 più per me; ma non sarà mai ch'io **rifiuti** i suoi doni. Io sto per - *CAP. IV*

rifiuto *9*

1 persone che avesser trovato ostacolo o **rifiuto** nella via ordinaria, così i - *CAP. VI*
2 veniva fatta con tanto apparato, che il **rifiuto** , per quanto fosse umile, - *CAP. X*
3 raccontò del matrimonio concertato, del **rifiuto** di don Abbondio, non - *CAP. XXIV*
4 giovani, senza chiedergli conto del suo **rifiuto** di maritarli. " Dunque non - *CAP. XXV*
5 un tal servizio; ma in questo caso, il **rifiuto** gli pareva una specie di - *CAP. XXV*
6 abbiate mendicati de' pretesti al vostro **rifiuto** , per non rivelarne il - *CAP. XXVI*
7 Pisa, Bologna, Padova, e per il **rifiuto** di tutti questi inviti, era - *CAP. XXXI*
8 Ma i decurioni, non disanimati dal **rifiuto** del savio prelato, - *CAP. XXXII*
9 le case del contorno; e come al suo **rifiuto** quelli se n'erano andati, - *CAP. XXXII*

rifiutò *2*

1 ma era quella che usavano), Federigo **rifiutò** una tal proposta in modo, - *CAP. XXII*
2 il corpo di san Carlo. Il buon prelato **rifiutò** , per molte ragioni. Gli - *CAP. XXXII*

riflessione *3*

1 chi duri la fatica di leggerla?" Questa **riflessione** dubitativa, nata - *INTRODUZIONE*
2 e d'inquieto; e subito s'abbassava, per **riflessione** d'umiltà. La barba - *CAP. IV*
3 di fermarci un momento a fare una **riflessione** . Renzo, che strepitava - *CAP. VIII*

riflessioni *2*

1 parole, ti conoscerò ". Però, di queste **riflessioni** nulla trasparve sulla - *CAP. XIV*
2 che passavan per quella mente, le **riflessioni** , l'immaginazioni; a - *CAP. XXXVIII*

riflesso *1*

1 mai tramonta, e che sopra di essi, con **riflesso** Lume, qual Luna - *INTRODUZIONE*

riflette *1*

1 a uno, allo sguardo, e che l'acqua **riflette** capovolti, co' paesetti posti - *CAP. I*

riflettendo *2*

1 sempre d'essere schernito, e non **riflettendo** mai che il vendere non è - *CAP. IV*
2 prendeva la famiglia sopra di sé. **Riflettendo** quindi a' casi suoi, sentì - *CAP. IV*

riflettere *1*

1 pensò anche qui don Abbondio, senza **riflettere** che quel trovarsi - *CAP. XXVI*

rifletteva *1*

1 come la pensava il padrone. " Ma, - **rifletteva** però, - se la notizia di - *CAP. XXIV*

rifuggì *1*

1 raccontare una storia... L'infelice **rifuggì** spaventata da questa idea; - *CAP. X*

rifugiare *1*

1 sarebbe aperta a chiunque ci si volesse **rifugiare** , e pensò subito a - *CAP. XXIX*

rifugiassero *1*

1 cielo, scappassero subito di casa, e si **rifugiassero** al convento, perché... - *CAP. VIII*

rifugiata *3*

1 perché scappò detto a una suora: - s'è **rifugiata** in Olanda di sicuro, - si - *CAP. X*
2 nel monastero e fuori, che si fosse **rifugiata** in Olanda. Non pare però - *CAP. X*
3 ché già s'è sentito che ci sia **rifugiata** molta gente, e che ce - *CAP. XXIX*

rifugiati *3*

1 come cosa conosciuta, che s'eran **rifugiati** a Pescarenico. Così anche - *CAP. XI*
2 a tragittar soldati o bagagli, s'eran **rifugiati** , con le loro barche, - *CAP. XXIX*
3 servir di deposito per la roba che i **rifugiati** volessero mettere in salvo - *CAP. XXX*

rifugiato *1*

1 seppe anche dire che questo tale s'era **rifugiato** sul territorio di - *CAP. XXVII*

rifugiava *1*

1 mente, come uno splendido ritiro: ivi si **rifugiava** dagli oggetti presenti, ivi - *CAP. IX*

rifugiavano *1*

1 Milano. Una gran parte degli abitanti si **rifugiavano** su per i monti, - *CAP. XXVIII*

rifugio *6*

1 ora accade. Io ho pensato a trovarvi un **rifugio** , per questi primi momenti. - *CAP. VIII*
2 quale Gertrude potesse immaginare un **rifugio** tranquillo e onorevole, e che - *CAP. IX*
3 ". Aveva dunque disegnato per suo **rifugio** quel paese nel territorio di - *CAP. XVI*
4 s'eran già disegnato il luogo di **rifugio** . Ma anche senza questo, - *CAP. XXVI*
5 insidiati non fosse stato aperto altro **rifugio** , c'ero io, per accoglierli, - *CAP. XXVI*
6 serra serra. A tutti i suoi compagni di **rifugio** faceva gran riverenze o - *CAP. XXX*

rigagnoli *1*

1 che, dopo una pioggia, divenivan **rigagnoli** ; e in certe parti più basse, - *CAP. XI*

rigagnolo *1*

1 è un letto di ciottoloni, dove scorre un **rigagnolo** o torrentaccio, secondo la - *CAP. XX*

rigar *2*

1 fare il bell'umore, saprà ben lui farlo **rigar** diritto, con le buone, o con le - *CAP. V*
2 si es culpable. Sì, sì, li faremo **rigar** diritto i fornai. Viva il re, e i - *CAP. XIII*

rigettò *2*

1 dal pericolo, ritirandosi in qualche villa, **rigettò** un tal consiglio, e - *CAP. XXXII*
2 tempo di darti retta. E così dicendo, **rigettò** da sé il braccio di - *CAP. XXXV*

righe *1*

1 dell'antica coltura: giovani tralci, in **righe** spezzate, ma che pure - *CAP. XXXIII*

rigida *1*

1 Sentiva la brezza notturna batter più **rigida** e maligna sulla fronte e - *CAP. XVII*

rigido *2*

1 e di gridare a torto. Era poi un **rigido** censore degli uomini che non si - *CAP. I*
2 aperta davanti. Il delitto è un padrone **rigido** e inflessibile, contro cui non - *CAP. XX*

rigira *1*

1 cerca di qua, cerca di là, gira e **rigira** , dalla cima al fondo; non c'è in - *CAP. X*

rigirato *2*

1 però con termini in cui il no fosse **rigirato** e allungato, quanto si - *CAP. XXVIII*
2 hai tu finora fatte qui? - Ho girato e **rigirato** ; ma, tra l'altre cose, non - *CAP. XXXV*

rigiri *3*

1 s'accostava a' viandanti, e, senza tanti **rigiri** , nominava il paese dove - *CAP. XVII*
2 Eh eh eh! in qualunque maniera io le **rigiri** , le congratulazioni non - *CAP. XXIII*
3 aveva saputo dir di no. Dopo diversi **rigiri** , erano smontati alla porta - *CAP. XXXII*

rigirìo *1*

1 che cosa mai potesse essere tutto quel **rigirìo** , s'accostò di più, fece una - *CAP. XXIII*

rigogliosa *1*

1 fatti per ispegnerla, e della sua dura e **rigogliosa** vitalità. Fino dall'otto aprile - *CAP. I*

rigogliose *1*

1 tornar della vita, risorsero più che mai **rigogliose** nell'animo suo le - *CAP. XXXIII*

rigoglioso *1*

1 per morire insieme? come il fiore già **rigoglioso** sullo stelo cade - *CAP. XXXIV*

rigor *2*

1 la sua risposta. Ne veniva in fatti, a **rigor** di termini, perché c'era - *CAP. XVI*
2 per metterlo in libertà, non si stette al **rigor** delle leggi sanitarie, e - *CAP. XXVIII*

rigore *6*

1 clemenza di Sua Eccellenza, proverà il **rigore** , e l'ira sua... essendo risoluta e - *CAP. I*
2 con fermo proponimento che, con ogni **rigore** , e senza speranza di - *CAP. I*
3 convenendo metter mano a maggior **rigore** , S. E., per la presente, non - *CAP. III*
4 mis-si-bil-mente e con ogni **rigore** , eccetera. Ce n'è della roba, eh - *CAP. III*
5 stato poco efficace aiuto contro il **rigore** del sereno, era un - *CAP. XVII*
6 che si possa farla osservar con tutto il **rigore** , è una ragione questa - *CAP. XXXV*

rigorosa *1*

1 che rendevano così malagevole la **rigorosa** esecuzione di questo; - *CAP. XXXIV*

rigorosamente *1*

1 Dobbiamo esigere **rigorosamente** dagli altri quello - *CAP. XXVI*

rigorosi *1*

1 eccetera, fu con rimedii straordinarii e **rigorosi** provvisto alle oppressioni, - *CAP. III*

rigoroso *3*

1 condizione, chi la prendesse nel senso **rigoroso** delle parole, troncherebbe - *CAP. XI*
2 tutti i suoi mezzi, rendendo più **rigoroso** il risparmio, mettendo - *CAP. XXVIII*
3 Egli t'aveva data; Dio, che è più **rigoroso** degli uomini, ma più - *CAP. XXXV*

rigovernare *1*

1 mise poi a spazzarla, a raccogliere e a **rigovernare** quella poca roba che - *CAP. XXX*

rigridando *1*

1 pensate con che strepito, gridando e **rigridando** : - lasciate passare chi - *CAP. XXIV*

riguadagnar *1*

1 allora lungo le capanne, con la mira di **riguadagnar** l'assito, d'andar fino - *CAP. XXXV*

riguarda *1*

1 fece perder la testa; ma, per ciò che **riguarda** quel seme tanto pernizioso - *CAP. I*

riguardante *2*

1 fanciulli, delle donne. Era tale, che il **riguardante** poteva trovar quasi - *CAP. XXXIV*
2 atto d'amore, da far nascer dubbio nel **riguardante** , se fossero state - *CAP. XXXV*

riguardanti *1*

1 si seppe poi, che a più d'uno de' **riguardanti** era allora venuto in - *CAP. XXIII*

riguardar *1*

1 tempo, erano avvezzi tutt'e tre a **riguardar** come loro il paese - *CAP. XXXVIII*

riguardarsi *2*

1 famigliare, e interessati o forzati a **riguardarsi** quasi come sudditi e - *CAP. I*
2 molto brutta; ma quel caso non poteva **riguardarsi** come un'eccezione? E ci - *CAP. VI*

riguardasse *1*

1 incidentemente, in ogni discorso che **riguardasse** i suoi destini futuri. Se - *CAP. IX*

riguardata *1*

1 v'ha preservata finora, voglio che stiate **riguardata** fin che non è finito - *CAP. XXXVII*

riguardato *3*

1 che, nell'uomo che avevan sempre **riguardato** , per dir così, di basso - *CAP. XXIV*
2 che cominciò a discorrerti, l'ho sempre **riguardato** come un mio figliuolo. - *CAP. XXVI*
3 aveva potuto scansar la peste, e stava **riguardato** . Non gli entrò in - *CAP. XXXIII*

riguardava *2*

1 incrociate sul petto; e guardava e **riguardava** , a destra e a sinistra, - *CAP. VII*
2 principino, per farlo suo genero: quindi **riguardava** le cose di quella casa - *CAP. X*

riguardavan *1*

1 ne venne piuttosto al cardinal Federigo. **Riguardavan** questo come uno - *CAP. XXIX*

riguardavano *1*

1 il perché. Si vedeva solamente che la **riguardavano** come una rea, come - *CAP. IX*

riguardavate *1*

1 e quel poverino, è proprio vero che lo **riguardavate** come vostro... sì, - *CAP. XXVI*

riguardi *6*

1 certezza, che non ho più bisogno di **riguardi** a parlarvene. Lucia, dico: - *CAP. VI*
2 per indurla a questo? Parli senza **riguardi** , e con sincerità, a un uomo - *CAP. X*
3 non ha tutta quella prudenza, tutti que' **riguardi** ... Scommetterei che ha - *CAP. XIX*
4 e perciò bisognava che usasse certi **riguardi** , tenesse di conto parenti, - *CAP. XIX*
5 cortigianelli suoi pari, non s'usava tanti **riguardi** : eran mostrati a dito, e - *CAP. XXV*
6 aperta cordialità, e insieme con delicati **riguardi** . Passò poi a far la - *CAP. XXXVIII*

riguardo *23*

1 mandato: sarà naturalmente persona di **riguardo** ; e, in questo caso, io - *CAP. III*
2 Purché non abbiate offeso persona di **riguardo** , intendiamoci, m'impegno a - *CAP. III*

3 a parte con me di questa cura, lo **riguardo** come il temerario che - *CAP. VI*
4 a vedere che la giustizia di Dio avrà **riguardo** a quattro pietre, e - *CAP. VI*
5 a tre giorni. Agnese diceva il vero, e **riguardo** alla possibilità, e riguardo - *CAP. VI*
6 il vero, e riguardo alla possibilità, e **riguardo** al pericolo di non ci - *CAP. VI*
7 chi lo tocca in que' momenti! non ha **riguardo** per nessuno, fuorché per il - *CAP. X*
8 A sua richiesta, e a suo **riguardo** , furono alloggiate nel - *CAP. X*
9 fare con persone tali, bisogna aver più **riguardo** di non metterle in impicci. - *CAP. XI*
10 forse più che un tiro di schioppo; ma **riguardo** al tempo impiegatovi, - *CAP. XIII*
11 la prima cosa è di parlarne con gran **riguardo** . E per un povero oste che - *CAP. XV*
12 qualche segno palese d'amicizia, di **riguardo** ... non per noi, ma per - *CAP. XIX*
13 accarezzando, l'avvertì che usasse più **riguardo** nel far tante carezze a - *CAP. XXII*
14 la lettera andasse persa; se, per questo **riguardo** , c'è stata anche - *CAP. XXVII*
15 volte al giorno una risoluzione simile **riguardo** a lui; e adoprava anche - *CAP. XXVII*
16 che gli venisse fatto, sarebbe un'ingiuria **riguardo** a Dio, ma riguardo a - *CAP. XXIX*
17 sarebbe un'ingiuria riguardo a Dio, ma **riguardo** a lui una giusta - *CAP. XXIX*
18 quell'uomo, o anche trattarlo con poco **riguardo** , poteva parere non - *CAP. XXIX*
19 voi che ai santi si possa dire, senza **riguardo** , tutto ciò che passa per - *CAP. XXX*
20 un ubbidir risoluto alla coscienza, senza **riguardo** a interessi temporali di - *CAP. XXXII*
21 d'un peso che venga messo giù con **riguardo** ; butta le gambe fuor - *CAP. XXXIII*
22 parte di Renzo, tenendosi, con gran **riguardo** , nel mezzo della - *CAP. XXXIV*
23 dimenticare ogni cura di pietà, ogni, **riguardo** sociale! Cessato per - *CAP. XXXIV*

rilasciamento *1*

1 trovarono nella confusion comune, nel **rilasciamento** d'ogni forza - *CAP. XXXII*

rilasciare *1*

1 fornaio. A me, per esempio, dovrebbero **rilasciare** un biglietto in questa - *CAP. XIV*

rilasciaron *1*

1 le purghe e gli esperimenti prescritti, si **rilasciaron** tutte le mercanzie a - *CAP. XXVIII*

rilasciarvi *1*

1 figliuolo, ho le mani legate, non posso **rilasciarvi** qui, come vorrei. Via, - *CAP. XV*

rilasciasse *1*

1 al nuovo duca, e intimatogli che **rilasciasse** a lui in sequestro gli - *CAP. XXVII*

rilasciata *1*

1 Intanto il vicario delle monache ebbe **rilasciata** l'attestazione necessaria, e - *CAP. X*

rilasciati *1*

1 più felice, furon trovati innocenti, e **rilasciati** . Né tali cose accadevan - *CAP. XXXII*

rileggere *1*

1 Tre o quattro volte si fece **rileggere** il terribile scritto, ora - *CAP. XXVII*

rilesse *1*

1 Intanto don Abbondio, finito di scrivere, **rilesse** attentamente, senza alzar gli - *CAP. VIII*

rileva *1*

1 voler dire. Dal progresso della storia si **rileva** poi la cagione di queste - *CAP. IX*

rilevar *1*

1 chi fosse, se il Griso avesse dovuto **rilevar** questa parte della storia da' - *CAP. XI*

rilevare *3*

1 Però, da varie cose m'è parso di poter **rilevare** che ci dev'essere qualche - *CAP. XI*
2 un di presso le parole che gli riuscì di **rilevare** in tutta la strada che fece. - *CAP. XII*
3 suo fatto, per veder di scoprir paese, di **rilevare** come si pensasse colà sul - *CAP. XVI*

rilevata *2*

1 quotidiano d'una modesta bellezza, **rilevata** allora e accresciuta dalle - *CAP. II*
2 cima d'uno de' poggi ond'è sparsa e **rilevata** quella costiera. A questa - *CAP. V*

rilevate *3*

1 le sue cime e le balze, distinte, **rilevate** , mutabili quasi a ogni passo, - *CAP. I*
2 faceva ancor più risaltare le forme **rilevate** della parte superiore del - *CAP. IV*
3 di piante ce n'era alcune di più **rilevate** e vistose, non però - *CAP. XXXIII*

rilevato *2*

1 alta, con lo sguardo sicuro, col petto **rilevato** , con lo scilinguagnolo bene - *CAP. V*
2 consuetudini stampano su' visi, tanto più **rilevato** e chiaro, quanto più - *CAP. XXVIII*

rilievo *3*

1 alla muraglia, come due figure di basso **rilievo** ambulanti. Quando si - *CAP. IV*
2 in giro, per veder se c'era novità di **rilievo** ; staccò da un cavicchio il - *CAP. XV*
3 oggetti, prima che prendessero da essa **rilievo** e colore distinto, non - *CAP. XXI*

rilisciarsi *1*

1 Appena arrivati, bisognò rivestirsi e **rilisciarsi** ; poi il desinare, poi alcune - *CAP. X*

riman *2*

1 nascosto dietro un battente socchiuso, **riman** lì a spiare. - Ah - *CAP. XXXIII*
2 chi l'ha veduto? chi l'ha toccato? **Riman** da vedere se possa - *CAP. XXXVII*

rimandarlo *1*

1 per cagion sua, erano in un bell'intrigo. **Rimandarlo** dal convento, ed esporlo - *CAP. IV*

rimanderebbe *1*

1 vedere al padre Cristoforo, il quale lo **rimanderebbe** poi, con una risposta, - *CAP. VII*

rimane *8*

1 era come quella nuvolaglia che talvolta **rimane** sparsa, e gira per l'azzurro - *CAP. XIV*
2 - Tra il signor conte e me, la cosa **rimane** in questi termini; intendo. - *CAP. XIX*
3 non è lui? Riconosce don Abbondio, e **rimane** con gli occhi fissi, come - *CAP. XXIV*
4 sbarbato un grand'albero, il terreno **rimane** sgombro per qualche - *CAP. XXIV*
5 quella celebrità militare che ancor gli **rimane** . Intanto l'esercito - *CAP. XXVIII*
6 molti (in ragione del poco che ne **rimane**) documenti, come dicono, - *CAP. XXXI*
7 più certamente di conoscere ciò che **rimane** del nostro racconto. - *CAP. XXXII*
8 a quella porta, entra sotto la volta, e **rimane** un momento immobile - *CAP. XXXIV*

rimanendo *4*

1 passata l'età sinodale dei quaranta, **rimanendo** celibe, per aver rifiutati - *CAP. I*
2 allora quella moneta d'oro che, **rimanendo** sempre dello stesso - *CAP. XXII*
3 stata scavata vicino al lazzeretto; e **rimanendo** , non solo in quello, - *CAP. XXXII*
4 la tocca, la tocca, - rispose Tonio, **rimanendo** poi con la bocca - *CAP. XXXIII*

rimanente *15*

1 bene; che n'avrai anche di più. Nel **rimanente** di quella lunga - *CAP. VII*
2 e, al paragon di ciò, tutto il **rimanente** le pareva quasi un nulla. - *CAP. IX*
3 esser bestia e ostinato, quando nel **rimanente** è un galantuomo! - - *CAP. XI*
4 l'opera buona che aveva fatta, e il **rimanente** ; e il fatto sta che il Griso - *CAP. XI*
5 Del **rimanente** , quel bel verso, chi - *CAP. XI*
6 ch'io l'abbia saputo esprimere. Nel **rimanente** della strada, - *CAP. XVII*
7 trovar professori già formati; per il **rimanente** , abbiam visto che da - *CAP. XXII*
8 certo faceva questa volentieri; e che, del **rimanente** , non ci sarebbe stato - *CAP. XXIV*
9 era perché ci aveva il suo genio; del **rimanente** , anche in questo - *CAP. XXVII*
10 stato sempre nella strada retta. Del **rimanente** , quantunque, nel - *CAP. XXVII*

11 perder la nostra fatica, ometteremo il **rimanente** , per rimetterci in - *CAP. XXVII*
12 da godere o da portar via, spariva; il **rimanente** , lo distruggevano o - *CAP. XXVIII*
13 Provvidenza, e per buon augurio del **rimanente** . In quel punto, - *CAP. XXXIV*
14 e salva una persona tanto cara. Stette il **rimanente** di quella giornata, e - *CAP. XXXVII*
15 dalla fine, se volessimo riferir tutto il **rimanente** di que' discorsi, - *CAP. XXXVIII*

rimaner *7*

1 come se a tutt'e due pesasse di **rimaner** lì testa testa; e andarono a - *CAP. X*
2 Madre del Signore; e fo voto a voi di **rimaner** vergine; rinunzio per - *CAP. XXI*
3 dirà quel bestione di don Rodrigo? **Rimaner** con tanto di naso a - *CAP. XXIV*
4 cader come un cencio all'improvviso, e **rimaner** cadavere sul selciato. - *CAP. XXVIII*
5 distanza, non poterne saper nulla? E **rimaner** , Dio sa quanto, in una - *CAP. XXXIII*
6 canto, soggiunse: - sentite: io non posso **rimaner** qui che pochi momenti. - *CAP. XXXVI*
7 una smania d'andare; e non si curava di **rimaner** più a lungo in un - *CAP. XXXVI*

rimanere *13*

1 perche, lo confesso, pensavo di farvi **rimanere** stamattina. Ma... basta, - *CAP. XI*
2 per quelle due o tre che gli potevan **rimanere** ; pensò, da un'altra - *CAP. XVII*
3 mani. E poi, come tornare, o come **rimanere** in quella villa, in quel - *CAP. XVIII*
4 Per Lucia era una faccenda seria il **rimanere** distaccata dalla gonnella - *CAP. XVIII*
5 da buoni amici; e tra di noi hanno da **rimanere** . Non si dia pensiero di - *CAP. XIX*
6 con lo stare a sé, uno non poteva **rimanere** indipendente da lui. - *CAP. XIX*
7 una premura quasi impaziente, era per **rimanere** estatico con la bocca - *CAP. XXIII*
8 di prometter tutto a buon conto, di **rimanere** intanto a mangiare quel - *CAP. XXIV*
9 intimarvi il suo desiderio; ma voleva **rimanere** occulta a chi avrebbe - *CAP. XXVI*
10 di veder gli altri andarsene, e di **rimanere** in pochi a goder - *CAP. XXVIII*
11 pani in mostra, ne chiese due, per non **rimanere** sprovvisto, in ogni - *CAP. XXXIII*
12 miglior partito sbrigarsi da coloro, che **rimanere** a dir le sue ragioni: - *CAP. XXXIV*
13 che affare vuol essere: non ne deve **rimanere** uno scompagnato. - *CAP. XXXVIII*

rimanersi *1*

1 male che una storia così bella dovesse **rimanersi** tuttavia - *INTRODUZIONE*

rimanervi *2*

1 e condotta nella casa paterna, per **rimanervi** quel mese, e far tutti i - *CAP. IX*
2 Avrebber anche avuto molto piacere di **rimanervi** ignorate da ogni persona; - *CAP. X*

rimanesse *7*

1 di condurre a fine l'impresa, senza che **rimanesse** traccia degli autori, la - *CAP. VII*
2 partito onorevole, conveniente, che vi **rimanesse** ; ma perché l'avete preso - *CAP. X*
3 ma non poté fare che a Lucia non ne **rimanesse** uno stupore dispiacevole, - *CAP. X*
4 o se, superato quell'ostacolo, gliene **rimanesse** un altro da superare. - *CAP. XVII*
5 uno del suo nome, un suo nipote, non **rimanesse** al di sotto: punto - *CAP. XIX*
6 ultimo di voi, con l'ultimo pane che mi **rimanesse** in casa. Chi non - *CAP. XXIV*
7 rinchiuse le reliquie di san Carlo, **rimanesse** dopo esposta, per - *CAP. XXXII*

rimanessero *2*

1 chiamata, e se n'andò: figuratevi come **rimanessero** la madre e la figlia. - *CAP. XVIII*
2 le tre donne e Renzo. Come questi **rimanessero** , lo lascio - *CAP. XXXVIII*

rimaneva *32*

1 le sue ragioni contro un potente, **rimaneva** col capo rotto, don - *CAP. I*
2 pure quella poca attenzione che gli **rimaneva** libera, a fare una - *CAP. II*
3 dietro le spalle di fra Galdino, che **rimaneva** diritto nella medesima - *CAP. III*
4 una donazione di tutto ciò che gli **rimaneva** (ch'era tuttavia un bel - *CAP. IV*
5 precise parole) - diavolo d'un frate! se **rimaneva** lì in ginocchio, ancora per - *CAP. IV*
6 toccava la cima del monte, e pensò che **rimaneva** ben poco del giorno. - *CAP. VI*
7 del tutto, co' sogni della notte; e gli **rimaneva** la rabbia sola, esacerbata - *CAP. VII*
8 era stato il diavolo, e chi sa cosa ci **rimaneva** da custodire! - Prima che - *CAP. VIII*
9 era già irrevocabilmente stabilita. **Rimaneva** soltanto da decidersi se - *CAP. IX*

10 posto di scomunicata; e per di più, vi **rimaneva** con una certa apparenza - *CAP. IX*
11 pari, e scendeva anche a mendicarne, **rimaneva** poi umiliata, e sempre più - *CAP. IX*
12 amoroso. A queste parole, Gertrude **rimaneva** come sbalordita. Ora - *CAP. X*
13 di ciò che aveva fatto, di ciò che le **rimaneva** da fare, sapere ciò che - *CAP. X*
14 le gambe più corte de' suoi genitori, **rimaneva** a poco a poco indietro, e, - *CAP. XI*
15 preda, fece quella po' di strada che gli **rimaneva** per arrivare al convento. - *CAP. XI*
16 si ripose in seno il mezzo pane che gli **rimaneva** , levò fuori e tenne - *CAP. XI*
17 e diventa una processione. Renzo **rimaneva** indietro, non movendosi - *CAP. XII*
18 La parte della strada che **rimaneva** da farsi, poteva parer la - *CAP. XIII*
19 dunque, e, con l'altro braccio che gli **rimaneva** libero, andava trinciando e - *CAP. XV*
20 ". Raccolse poi tutta la paglia che **rimaneva** all'intorno, e se - *CAP. XVII*
21 indietro. La fama de' tiranni ordinari **rimaneva** per lo più ristretta in - *CAP. XIX*
22 di nuovo nell'occhio il pover'uomo, che **rimaneva** indietro, mortificato, - *CAP. XXIII*
23 burbero, poi commosso, poi umiliato, **rimaneva** come estatica, dicendo - *CAP. XXIV*
24 nella memoria quel fatto, di cui non ci **rimaneva** più che un'ombra; si - *CAP. XXVII*
25 lo stesso principio, mezzo e fine), non **rimaneva** alla buona Lucia - *CAP. XXVII*
26 si vedeva una buona intenzione. Le **rimaneva** bensì un ribollimento, - *CAP. XXVII*
27 affatto le forze, cadeva per la strada, e **rimaneva** lì morto: spettacolo - *CAP. XXVIII*
28 una gara d'altri infelici; coloro a cui **rimaneva** più vigore, si facevano - *CAP. XXVIII*
29 che la gli fosse passata, o se pur gliene **rimaneva** , era quella che gli dava - *CAP. XXX*
30 cresceva. E non solo l'esecuzione **rimaneva** sempre addietro de' - *CAP. XXXII*
31 se non posar sul letto l'unica che le **rimaneva** , e mettersele accanto - *CAP. XXXIV*
32 un atto del suo dovere, se alcuno ne **rimaneva** . La vedova - *CAP. XXXVII*

rimanevano *14*

1 non ne mancasse ancora a quelli che **rimanevano** in paese. Oltre di - *CAP. II*
2 tristamente il conto dell'occasioni, che le **rimanevano** ancora di dir di no; e - *CAP. X*
3 l'aveva tradito, e il vedere che non **rimanevano** tracce del suo fatto; ma - *CAP. XI*
4 ad essa, molti poderi più dell'ordinario **rimanevano** incolti e abbandonati - *CAP. XII*
5 via a gambe. Con tutto ciò, coloro che **rimanevano** a denti secchi, erano - *CAP. XII*
6 il medio e l'anulare del prenditore, gli **rimanevano** chiusi in pugno, di - *CAP. XV*
7 primo a cui si rivolse, seppe che gli **rimanevano** ancor nove miglia da - *CAP. XVII*
8 calvo; bianchi i pochi capelli che gli **rimanevano** ; rugosa la faccia: a - *CAP. XX*
9 in quel giorno; ma più altre migliaia **rimanevano** indietro, invidiando - *CAP. XXVIII*
10 tutti i poveri non ammalati che ci **rimanevano** , e che scapparon - *CAP. XXVIII*
11 e cacciandosi innanzi le bestie; altri **rimanevano** , o per non - *CAP. XXVIII*
12 se n'era andata la più parte; quelli che **rimanevano** , avevan tutt'altro da - *CAP. XXXIII*
13 qualche occhiata di corsa alle file che **rimanevano** ancora indietro: - *CAP. XXXVI*
14 che li tenesse vivi, e li facesse valere, **rimanevano** spesso senza - *CAP. XXXVII*

rimanga *1*

1 fu l'ultimo, e il più micidiale di cui **rimanga** memoria. E sapete - *CAP. XXXVIII*

rimangon *3*

1 lasciati! Circa cento son l'opere che **rimangon** di lui, tra grandi e - *CAP. XXII*
2 rapina. Ora, perché i fatti privati che ci **rimangon** da raccontare, riescan - *CAP. XXVII*
3 intorno un'occhiata ai mille e mille che **rimangon** qui, troppo incerti di - *CAP. XXXVI*

rimangono *5*

1 la notte a guardarla: nell'altre stagioni, **rimangono** abbandonate. La - *CAP. XVII*
2 testimonio) questi pochi giorni che mi **rimangono** ; oh pensate! quanta, - *CAP. XXIII*
3 non avanzò nulla; in questo, tutti **rimangono** indietro del - *CAP. XXIV*
4 pubblica autorità, editi e inediti, che **rimangono** ; spesso in una si - *CAP. XXXI*
5 e a lei, e a tutti quelli che **rimangono** , e si ricordano di - *CAP. XXXVI*

rimarrà *2*

1 nessuno. Via, via, niente paura. Come **rimarrà** Attilio, domattina! Vedrà, - *CAP. XI*
2 per tornar poi a rubar pane, se ne **rimarrà** . La folla si sparge ne' - *CAP. XII*

rimarrebbe *2*

1 Partito che fosse, essa **rimarrebbe** sola col principe. E - *CAP. X*
2 più che di quarantina; e della peste non **rimarrebbe** se non qualche - *CAP. XXXVII*

rimarrei *1*

1 l'innominato: - quando voi mi rifiutaste, **rimarrei** ostinato alla vostra - *CAP. XXIII*

rimase *36*

1 trascrivere. Il povero don Abbondio **rimase** un momento a bocca aperta, - *CAP. I*
2 del gentiluomo, abbassò il capo, e **rimase** immobile, come, al cader del - *CAP. VI*
3 sia quell'uomo che è -. Lucia **rimase** lì, e la guardò con un volto - *CAP. VI*
4 ben chiaramente il perché. Ma ne **rimase** a tutt'e due una non so - *CAP. VII*
5 compagnia: il Griso venne dopo; e non **rimase** indietro che una bussola, la - *CAP. VII*
6 ci fosse. Egli, col grosso della truppa, **rimase** nell'agguato ad aspettare. Il - *CAP. VII*
7 nulla. Dopo un breve tira tira, la carta **rimase** nelle mani della cameriera, e - *CAP. IX*
8 alla figlia, si disse ch'era incomodata. **Rimase** essa dunque col batticuore, - *CAP. IX*
9 n'andarono senza rimorso, e Gertrude **rimase** sola co' genitori e il fratello. - *CAP. X*
10 del suo destino, esitò un momento, e **rimase** con gli occhi fissi sulla folla - *CAP. X*
11 grazioso della mano, se n'andò. Renzo **rimase** stupefatto e edificato della - *CAP. XI*
12 questo, richiuse lo sportello. Renzo **rimase** lì, con la sua lettera in mano. - *CAP. XI*
13 d'Antonio Ferrer? il fatto sta che **rimase** fermo su ciò che aveva - *CAP. XII*
14 la spranghetta di quel vino che sapete, **rimase** un momento come - *CAP. XV*
15 e in fatti, pagato che ebbe, gli **rimase** ancor qualche soldo. - *CAP. XVII*
16 Ma appena **rimase** solo, si trovò, non dirò - *CAP. XX*
17 di rado; e a poco a poco non le **rimase** del vivere umano quasi - *CAP. XX*
18 - disse l'innominato; e dettolo, **rimase** stupito anche lui che gli - *CAP. XXI*
19 si sdraiò, o cadde sdraiata, e **rimase** alquanto in uno stato più - *CAP. XXI*
20 subito a informarsene. Il signore **rimase** appoggiato alla finestra, - *CAP. XXI*
21 tutto quello che lei vorrà. La vecchia **rimase** tutta stupefatta pensando - *CAP. XXII*
22 su quel viso, e riabbassandoli subito, **rimase** lì un poco, poi disse o - *CAP. XXII*
23 opere... - (l'innominato si scosse, e **rimase** stupefatto un momento - *CAP. XXIII*
24 parlò con altri termini, fin che ce ne **rimase** la memoria. E, a dir la - *CAP. XXIV*
25 Ma come **rimase** allorché, domandando di - *CAP. XXIV*
26 alla casa, e c'entrarono: la folla **rimase** ammontata al di fuori. - *CAP. XXIV*
27 gli volle venire. Cosa, di cui non solo **rimase** avvilito sul momento; ma - *CAP. XXIV*
28 il buon pensiero. Qui finì, e tutto **rimase** in silenzio. Per quanto - *CAP. XXIV*
29 A quell'argomento inaspettato, Agnese **rimase** lì pensierosa. Dopo - *CAP. XXVI*
30 avesse nascosto bene: pensate se questa **rimase** zitta: dopo ch'ebbero ben - *CAP. XXX*
31 trovò adempita. Una volta, il lazzeretto **rimase** senza medici; e, con - *CAP. XXXII*
32 miserabil peso, lo portaron via. Il Griso **rimase** a scegliere in fretta quel - *CAP. XXXIII*
33 Renzo **rimase** lì tristo e scontento, a - *CAP. XXXIII*
34 luogo la povera innocente, il buon frate **rimase** senza fiato; ma lo riprese - *CAP. XXXV*
35 anche lui dove tutti tenevan fissi i loro. **Rimase** tocco e compunto - *CAP. XXXVI*
36 promettermi a voi. Renzo, alla prima, **rimase** impicciato. Dopo un - *CAP. XXXVIII*

rimaser *1*

1 casa, e lì si divisero. I due promessi **rimaser** nascosti dietro l'angolo di - *CAP. VII*

rimasero *10*

1 Lucia si rimise a piangere; e tutt'e tre **rimasero** in silenzio, e in un - *CAP. III*
2 Tonio si tirò dietro l'uscio: gli sposi **rimasero** immobili nelle tenebre, - *CAP. VIII*
3 d'uno fu conciato male; due ragazzi vi **rimasero** morti. Il furore accrebbe - *CAP. XII*
4 con que' suoi tali amici, i quali **rimasero** uniti con lui, per - *CAP. XIX*
5 bei nomi, da serbarceli con tanta cura), **rimasero** coi tre dell'innominato, e - *CAP. XX*
6 processione: i due compagni di viaggio **rimasero** soli nella stanza. Stava - *CAP. XXIII*
7 andarono a riunirsi in un canto, dove **rimasero** con gran rispetto. Il - *CAP. XXIV*
8 all'autunno del seguente anno `6´9, **rimasero** tutti, chi per volontà, - *CAP. XXVII*
9 per mancanza di mezzi d'ogni genere, **rimasero** in tronco. I mezzi, le - *CAP. XXXII*
10 se n'andò, senza dir dove. Le donne **rimasero** un pezzetto a - *CAP. XXXVIII*

rimasta *18*

1	mentre tornava dalla filanda, ed era	**rimasta**	indietro dalle sue	*- CAP. III*
2	aveva studiati gli atti e le parole,	**rimasta**	poi sola con una giovine	*- CAP. IX*
3	la toga! la toga! - Sarebbe in fatti	**rimasta**	presa tra i battenti, se	*- CAP. XIII*
4	La folla	**rimasta**	indietro cominciò a	*- CAP. XIV*
5	in quel vaneggiamento, gli era però	**rimasta**	come un'attenzione	*- CAP. XIV*
6	cosa del militare; prese la terzetta	**rimasta**	sul letto, e l'attaccò alla	*- CAP. XXII*
7	pensare come la povera donna fosse	**rimasta**	, a quell'invito così	*- CAP. XXIV*
8	affermativo, andò verso Lucia, ch'era	**rimasta**	lì con la madre, tutt'e	*- CAP. XXIV*
9	di cercarla, e l'abilità di trovarla, sarà	**rimasta**	qualche stracca e confusa	*- CAP. XXIV*
10	ciò che aveva promesso. Agnese era	**rimasta**	stupefatta e costernata.	*- CAP. XXVI*
11	violazione di qualche voto. Dopo esser	**rimasta**	un poco come incantata,	*- CAP. XXVI*
12	l'autorità dell'Olevano, e sarebbe	**rimasta**	, insieme con l'altre sue	*- CAP. XXVII*
13	volte tali da far desiderare che fosse	**rimasta**	ferma e invitta, fino	*- CAP. XXXI*
14	po' di memoria de' luoghi, che gli era	**rimasta**	dell'altro viaggio, e il	*- CAP. XXXIII*
15	facciate son murati; ma l'antica ossatura,	**rimasta**	intatta, indica	*- CAP. XXXVI*
16	ancora in casa di don Ferrante, era	**rimasta**	come insensata. La	*- CAP. XXXVI*
17	sul petto, a masticarsi la sua incertezza,	**rimasta**	intera. Il frate andò di	*- CAP. XXXVI*
18	sul focolare, e, con un po' di brace	**rimasta**	della sera avanti, fece	*- CAP. XXXVII*

rimaste *4*

1	scarsa. Nell'antecedente, le provvisioni	**rimaste**	degli anni addietro avevan	*- CAP. XII*
2	ora si sa di sicuro che le lettere son	**rimaste**	in mano della giustizia, e	*- CAP. XVI*
3	cominciò a recitarle; e quelle parole,	**rimaste**	lì tanto tempo ravvolte	*- CAP. XXIV*
4	loro barche, all'altra riva: alcune poche	**rimaste**	, eran poi partite	*- CAP. XXIX*

rimasti *23*

1	nulla; che certamente non vi sarebber	**rimasti**	tanti grilli in capo -. E qui si	*- CAP. II*
2	miei. I bravi dell'uno e dell'altro eran	**rimasti**	fermi, ciascuno dietro il suo	*- CAP. IV*
3	lettore. Dopo la partenza del frate, i tre	**rimasti**	erano stati qualche tempo in	*- CAP. VI*
4	I due sposi	**rimasti**	promessi si trovarono in	*- CAP. VIII*
5	con lei quel colloquio al quale siam	**rimasti**	col racconto. La signora	*- CAP. X*
6	volta, per la resistenza delle cose stesse,	**rimasti**	ineseguiti; ma all'esecuzione	*- CAP. XII*
7	che uscisse: il quale ubbidì. I due	**rimasti**	stettero alquanto senza	*- CAP. XXIII*
8	s'aspettava il cardinale, quelli ch'eran	**rimasti**	in casa, vecchi, donne e	*- CAP. XXV*
9	diremo noi, più fortunati, quando, tra i	**rimasti**	indietro, c'erano spesso	*- CAP. XXVIII*
10	- rispose il sarto: - e quelli che son	**rimasti**	, han mutato sistema, ma	*- CAP. XXIX*
11	età, e poi abbandonati; i forestieri eran	**rimasti**	nel castello, come	*- CAP. XXIX*
12	Radunò i servitori che gli eran	**rimasti**	, pochi e valenti, come i	*- CAP. XXIX*
13	Erano lanzichenecchi di vari corpi che,	**rimasti**	indietro per rubare, s'eran	*- CAP. XXX*
14	per alcuni anche di congiunti o d'amici	**rimasti**	nel pericolo, le nuove che	*- CAP. XXX*
15	di trovare ancora in giro lanzichenecchi	**rimasti**	indietro sbrancati, in coda	*- CAP. XXX*
16	di farci sopra osservazione, per esserne	**rimasti**	documenti più	*- CAP. XXXII*
17	che, di tutta la famiglia, gli eran	**rimasti**	vivi. Tornava da un	*- CAP. XXXIII*
18	fetor de' cadaveri lasciati lì che i pochi	**rimasti**	vivi erano stati costretti	*- CAP. XXXIV*
19	giovani, sostenete i vecchi; voi che siete	**rimasti**	senza figliuoli, vedete,	*- CAP. XXXVI*
20	vedete, intorno a voi, quanti figliuoli	**rimasti**	senza padre! siatelo per	*- CAP. XXXVI*
21	l'aspetto del paese compariva mutato; i	**rimasti**	vivi cominciavano a	*- CAP. XXXVII*
22	tanto che ne potrebbe ricavare. Se i	**rimasti**	vivi erano, l'uno per	*- CAP. XXXVII*
23	e le pretensioni de' pochi ch'eran	**rimasti**	. Furon pubblicati editti	*- CAP. XXXVIII*

rimasticava *1*

1	le principali occupazioni dell'animo suo.	**Rimasticava**	quell'amaro passato,	*- CAP. X*

rimasto *26*

1	che ama. Era, fin dall'adolescenza,	**rimasto**	privo de' parenti, ed	*- CAP. II*
2	chiamati ciuffi. Questo termine è	**rimasto**	e vive tuttavia, con	*- CAP. III*
3	fatte e sentite, Dio sa se gli sarebbe	**rimasto**	in mente... - Hai pensato	*- CAP. III*
4	un giorno... Don Rodrigo era fin allora	**rimasto**	tra la rabbia e la maraviglia,	*- CAP. VI*
5	anche Carneade: e lì il lettore era	**rimasto**	arrenato. In quel momento	*- CAP. VIII*
6	tratto, la serva s'era ricordata dell'uscio	**rimasto**	aperto, e aveva voluto	*- CAP. VIII*
7	a un di presso come l'ultimo moccolo	**rimasto**	acceso d'un'illuminazione,	*- CAP. XV*

8	lasciato vincere dalla curiosità, e son	**rimasto**	a casa mia. - E io, mi son	- *CAP. XVI*
9	le aveva fatta quella domanda traditora,	**rimasto**	nella strada, diede	- *CAP. XX*
10	ha costei dalla sua, - pensava poi,	**rimasto**	solo, ritto, con le braccia	- *CAP. XXI*
11	che per avvertir la gente. Il signore,	**rimasto**	solo, continuò a guardar	- *CAP. XXII*
12	del pranzo a raccoglier ciò che fosse	**rimasto**	. Cure, che potrebbero	- *CAP. XXII*
13	uscio, s'accorse di don Abbondio, ch'era	**rimasto**	indietro. Si fermò ad	- *CAP. XXIII*
14	dal patire prolungato e dal digiuno, era	**rimasto**	lì fermo, quasi sull'uscio;	- *CAP. XXIV*
15	cose erano andate tant'avanti, sarebbe	**rimasto**	apposta per affrontarlo,	- *CAP. XXV*
16	Con tutto ciò, era	**rimasto**	non meno inviolato di	- *CAP. XXIX*
17	fagotti in un canto del cortiletto, ch'era	**rimasto**	il luogo più pulito della	- *CAP. XXX*
18	più quando, dopo esser qualche tempo	**rimasto**	solamente tra' poveri,	- *CAP. XXXI*
19	serbavano l'antico nome di carrobi, ora	**rimasto**	a uno solo, si faceva	- *CAP. XXXII*
20	i decurioni, addosso ai quali era	**rimasto**	il peso di provvedere	- *CAP. XXXII*
21	n'erano andati, e in loro vece, era	**rimasto**	un lupo sotto il letto, e	- *CAP. XXXII*
22	Quello era così. Renzo era poi sempre	**rimasto**	a lavorare presso di lui.	- *CAP. XXXIII*
23	perché vada a sotterrare. Sai che son	**rimasto**	solo? solo! solo, come	- *CAP. XXXIII*
24	dimenasse; e se n'andò dicendo: - son	**rimasto**	solo; ma! son rimasto	- *CAP. XXXIII*
25	dicendo: - son rimasto solo; ma! son	**rimasto**	solo! Tornò con un	- *CAP. XXXIII*
26	Tu intanto fa' il tuo comodo. Renzo,	**rimasto**	solo, si levò, non	- *CAP. XXXVII*

rimasugli *1*

1	da non potersi ben definire se fossero	**rimasugli**	d'una sollevazione non del	- *CAP. XV*

rimasuglio *2*

1	stanchezza, e spegnervi quell'ultimo	**rimasuglio**	di vigore. A un certo	- *CAP. XVII*
2	uomo di garbo. C'era, dico, un	**rimasuglio**	di tizzi e tizzoni spenti,	- *CAP. XXX*

rimbalzello *1*

1	che Menico era bravissimo per fare a	**rimbalzello**	; e si sa che tutti, grandi	- *CAP. VII*

rimbambito *1*

1	dire che il gran cancelliere è un vecchio	**rimbambito**	, per levargli il credito, e	- *CAP. XII*

rimboccatura *1*

1	il letto è fatto e spianato, con la	**rimboccatura**	arrovesciata, e	- *CAP. VIII*

rimbomba *1*

1	scendendo dall'alto come un tuono,	**rimbomba**	nel vòto cortile; ogni	- *CAP. XIII*

rimbombando *2*

1	quando, tutt'a un tratto, si sentì venir	**rimbombando**	dall'alto, nel vano	- *CAP. VIII*
2	nel voto silenzioso delle strade, e,	**rimbombando**	nelle case,	- *CAP. XXXIV*

rimbombar *1*

1	detto un di que' bravi; e, al sentirsi	**rimbombar**	quell'ehm! nella mente,	- *CAP. II*

rimbombare *1*

1	mezz'ora, sentiva in quel vasto silenzio,	**rimbombare**	i tocchi d'un	- *CAP. XVII*

rimbombo *3*

1	tra Labirinti de' Politici maneggj, et il	**rimbombo**	de' bellici	- *INTRODUZIONE*
2	una gran voglia di credere che, al solo	**rimbombo**	di esse, tutti i bravi siano	- *CAP. I*
3	una fretta e una gioia comune; e quel	**rimbombo**	non accordato ma	- *CAP. XXI*

rimbuca *1*

1	come la coda d'una serpe, che si	**rimbuca**	inseguita. Riaccostati i	- *CAP. XIII*

rimedi *6*

1	loro... prescrive di nuovo gli stessi	**rimedi**	, accrescendo la dose, come	- *CAP. I*

2 alla scarsezza e alla debolezza de' **rimedi** , e ne sollecitava ad alte - *CAP. XII*
3 si potesse troncare a mezzo, quali i **rimedi** più espedienti e più sicuri, - *CAP. XXIII*
4 ammaestrato dall'inefficacia di que' suoi **rimedi** , e sopraffatto dalle cose, - *CAP. XXVIII*
5 non distrutta, anzi accresciuta da' **rimedi** che ne sospesero - *CAP. XXVIII*
6 o chiunque altro. Era uno di que' **rimedi** eccessivi e inefficaci de' - *CAP. XXXIV*

rimediare *2*

1 ma lo sono appunto per correggere, per **rimediare** . - Le dirò: insieme con - *CAP. XIX*
2 persuasione che non sarebbero bastate a **rimediare** e a fermare un male - *CAP. XXXI*

rimedii *1*

1 Fernandez de Cordova, eccetera, fu con **rimedii** straordinarii e rigorosi - *CAP. III*

rimedio *21*

1 quale essa non avrebbe potuto trovar **rimedio** ; l'altra, di non metter a - *CAP. III*
2 starà zitto; se fosse una testolina, c'è **rimedio** anche per quelle. D'ogni - *CAP. III*
3 - E per far tornare il buon tempo, che **rimedio** c'è, la mia donna? - *CAP. III*
4 e vedrete che troverà qualche **rimedio** , di quelli che noi poveretti - *CAP. III*
5 no, Egli ci farà trovare qualche altro **rimedio** . Voi intanto, statevi quieti, - *CAP. V*
6 e bene. Quel brav'uomo! non c'è **rimedio** : bisogna che si prenda - *CAP. IX*
7 dicendo che però a ogni fallo c'era **rimedio** e misericordia; che il suo - *CAP. X*
8 che il suo era di quelli per i quali il **rimedio** è più chiaramente indicato: - *CAP. X*
9 ricorra ad essa. Se al passato c'è **rimedio** , essa lo prescrive, lo - *CAP. X*
10 avanti così, fin che non si sia messo **rimedio** a tutte quelle altre - *CAP. XIV*
11 vada così, e ci metterà un buon **rimedio** . E poi, anche loro, se - *CAP. XIV*
12 piegando la testa all'indietro: " non c'è **rimedio** ; e' risica d'essere una - *CAP. XV*
13 su; ma gli uomini fatti, non c'è **rimedio** : hanno preso quel vizio; - *CAP. XVII*
14 prendersi da sé, sarebbe stata un **rimedio** peggior del male, una - *CAP. XIX*
15 non dirò quella giustizia, ma quel **rimedio** , quel compenso - *CAP. XIX*
16 mosse, dicendo tra sé: " non c'è **rimedio** : tutti questi santi sono - *CAP. XXIII*
17 cose intralciate, cose vecchie e senza **rimedio** , fosse inutile di rimestare. - *CAP. XXV*
18 con que' danari io ci avevo trovato **rimedio** . - Ma que' danari, - - *CAP. XXVI*
19 torni meglio alla cosa: perché, non c'è **rimedio** , chi ne sa più degli altri - *CAP. XXVII*
20 a sospirare sur una cosa che non c'era **rimedio** , né a figurarsi e a - *CAP. XXX*
21 si può guarire; ma agli anni non c'è **rimedio** : e, come dice, - *CAP. XXXVIII*

rimembranza *7*

1 a tornarci più di rado, a rispingerne la **rimembranza** , a divezzarsene. Né - *CAP. IX*
2 confusa, strana, lenta, come la **rimembranza** della luce, in un - *CAP. XXI*
3 dal compire le sue risoluzioni. Ma la **rimembranza** di tali imprese, non - *CAP. XXI*
4 sul momento; ma sempre poi quella **rimembranza** importuna gli - *CAP. XXIV*
5 la noia e la smania della prigionia, la **rimembranza** dell'antiche - *CAP. XXVIII*
6 sua sicurezza, tante braccia e il suo. La **rimembranza** dell'antica ferocia, e - *CAP. XXIX*
7 e mescolando all'angosce presenti, la **rimembranza** di quelle che vi - *CAP. XXX*

rimembranze *4*

1 con l'indicazioni avute e con le proprie **rimembranze** , la porta del borgo, - *CAP. XX*
2 alquanto da' pensieri e dalle **rimembranze** che, pur troppo, - *CAP. XXV*
3 in una così lunga consuetudine; le **rimembranze** compresse a forza, - *CAP. XXVII*
4 fu assalito in un punto da una folla di **rimembranze** dolorose, e di - *CAP. XXXIII*

rimenare *1*

1 mondo; non c'era redenzione, bisognava **rimenare** , infornare, sfornare e - *CAP. XII*

rimescendo *1*

1 S'andava intanto mescendo e **rimescendo** di quel tal vino; e le lodi - *CAP. V*

rimescolandole *1*

1 e cacciò le mani in quel caos di carte, **rimescolandole** dal sotto in su, - *CAP. III*

rimescolare *2*

1 quelle il suo Resegone, si sentì tutto **rimescolare** il sangue, stette lì - *CAP. XI*
2 una specie di letargo. Si sentì da capo **rimescolare** il sangue, spalancò la - *CAP. XXI*

rimescolarsi *2*

1 e d'ogni sesso: era un girare, un **rimescolarsi** di gran cappe, d'alte - *CAP. IV*
2 proposta di sangue, aveva sentito il suo **rimescolarsi** tutto: in quanto al - *CAP. XIII*

rimessa *3*

1 in promesse, in ringraziamenti, e, **rimessa** la bisaccia al posto, - *CAP. III*
2 ché aveva tutt'altro da pensare. E s'era **rimessa** in istrada. Finalmente il - *CAP. XXIV*
3 voi, che non v'aveva dimenticata. V'ha **rimessa** in salvo; e s'è servito di - *CAP. XXIV*

rimessasi *1*

1 della nuova milizia a cui s'era ascritta. **Rimessasi** a sedere in terra, sentì - *CAP. XXI*

rimesse *1*

1 don Abbondio: e, preso l'involtino, si **rimesse** gli occhiali, l'aprì, cavò le - *CAP. VIII*

rimessi *2*

1 alcuni di que' compagnoni s'eran **rimessi** a giocare, altri a mangiare, - *CAP. XIV*
2 intoppo, dovevan senza dubbio essersi **rimessi** in traccia del loro - *CAP. XVI*

rimessiticci *1*

1 la traccia de' filari desolati; qua e là, **rimessiticci** o getti di gelsi, di - *CAP. XXXIII*

rimesso *2*

1 a chi guarda in su: questo tempo non è **rimesso** bene. Pensate poi che - *CAP. XIV*
2 spiraglio per andarsene; e poi ci aveva **rimesso** l'occhio, per guardare - *CAP. XXXV*

rimestar *3*

1 da cui s'astenesse più volentieri che da **rimestar** quella storia, cosa di cui si - *CAP. X*
2 Ma pensò che non conveniva a lui di **rimestar** quella brutta faccenda; e - *CAP. XI*
3 - Sta' zitto, buffone, sta' zitto: non **rimestar** queste cose; ché, se - *CAP. XXXVIII*

rimestare *1*

1 vecchie e senza rimedio, fosse inutile di **rimestare** ... Però, però, dico... so - *CAP. XXV*

rimestarle *1*

1 di noi, da seppellirsi qui, cose che a **rimestarle** troppo... si fa peggio. - *CAP. XIX*

rimesti *1*

1 - anche sopra di sé: purché frughi, **rimesti** , critichi, inquisisca; anche - *CAP. XXVI*

rimetta *1*

1 stata di scandolo; perdonateci! Così Dio **rimetta** a voi ogni vostro - *CAP. XXXVI*

rimette *1*

1 mescendo. - Lei sa che questo le **rimette** sempre lo stomaco. - Eh! ci - *CAP. I*

rimettendo *2*

1 all'aiutante di camera don Abbondio, **rimettendo** in terra il piede, che - *CAP. XXIII*
2 rinnovava ogni tanto. Presto presto, **rimettendo** stipa sotto un - *CAP. XXIV*

rimettendosi *3*

1 ma don Rodrigo le seppe eluder tutte, **rimettendosi** sempre al giorno della - *CAP. VII*
2 contenta! contenta io qui! - disse Lucia, **rimettendosi** di nuovo nel suo - *CAP. XXI*
3 E quante volte, tornandoci sopra, e **rimettendosi** col pensiero in - *CAP. XXIV*

rimetterci *1*

1 fatica, ometteremo il rimanente, per **rimetterci** in istrada: tanto più - *CAP. XXVII*

rimettere *3*

1 un omaggio vassallesco, era andata a **rimettere** in lui un affare - *CAP. XIX*
2 ha data alla sua Chiesa l'autorità di **rimettere** e di ritenere, - *CAP. XXXVI*
3 parte di bei danari, con cui ho potuto **rimettere** ogni cosa. Dico ogni - *CAP. XXXVII*

rimetterebbe *1*

1 controversi: lui poi, sentite le parti, li **rimetterebbe** a chi fosse di - *CAP. XXVII*

rimetterle *1*

1 ribatter quelle ragioni; don Abbondio a **rimetterle** in campo, sott'altra - *CAP. XXXVIII*

rimettermi *2*

1 soggiunse: - perché ho bisogno di **rimettermi** subito in istrada -. E - *CAP. XVI*
2 proprio bisogno d'un po' di quiete, per **rimettermi** in tono: via, - *CAP. XXXIII*

rimettersi *4*

1 che aveva tanto desiderati, di **rimettersi** da sé al suo posto di - *CAP. IX*
2 gl'indicò il giro che doveva fare, per **rimettersi** sulla strada maestra. - *CAP. XVI*
3 raccontare, soprattutto di poter presto **rimettersi** in cammino per - *CAP. XXXVII*
4 le debite approvazioni) al cugino di **rimettersi** al lavoro, quando - *CAP. XXXVII*

rimettervene *1*

1 promesso di non fare scandoli, di **rimettervene** al padre... - Oh via! - *CAP. VII*

rimettesse *2*

1 e la mancanza d'altro soccorso non li **rimettesse** ben presto nello - *CAP. XXVIII*
2 di sentirsi vicina al suo principio, ci **rimettesse** un fuoco più ardente - *CAP. XXXV*

rimettetevi *1*

1 non sapete le cose, abbiate pazienza, e **rimettetevi** a chi le sa. - Orsù!... - Via - *CAP. II*

rimetteva *4*

1 un istinto di pulizia e di verecondia: **rimetteva** e fermava le trecce - *CAP. XXIV*
2 della botticina, dove ci stava il vino che **rimetteva** lo stomaco a don - *CAP. XXX*
3 E l'ho trovata viva! " concludeva. Si **rimetteva** col pensiero nelle - *CAP. XXXVII*
4 e che parlava per ubbidienza, e che si **rimetteva** , proferì, a parer - *CAP. XXXVIII*

rimettiamola *1*

1 la questione andasse troppo avanti: - **rimettiamola** nel padre Cristoforo; e - *CAP. V*

rimettono *1*

1 cose che disse, al trovarsela davanti, si **rimettono** anche quelli - *CAP. XXXVIII*

rimini *8*

1 testa rasa. - Dov'è andato? - A **Rimini** . - A? - A Rimini. - Dov' - *CAP. XVIII*
2 - A Rimini. - A? - A **Rimini** . - Dov'è questo paese? - - *CAP. XVIII*
3 - Sapete cosa sarà? Sarà che a **Rimini** avranno avuto bisogno - *CAP. XVIII*
4 parti del mondo. Supponete che, a **Rimini** , il padre Cristoforo faccia - *CAP. XVIII*
5 chiesto per l'appunto un predicatore da **Rimini** ; e fors'anche, senz'altro - *CAP. XIX*
6 fra Cristoforo a piedi da Pescarenico a **Rimini** , che è una bella - *CAP. XIX*
7 per fra Cristoforo, di portarsi a **Rimini** , dove predicherà la - *CAP. XIX*
8 in due parole. Non s'era mai mosso da **Rimini** , né aveva pensato a - *CAP. XXXV*

rimischiavano *1*

1 dalle parti, si ricadevano addosso e si **rimischiavano** , dietro a quella. - *CAP. XIII*

rimise *6*

1 fossimo maritati, oh allora...! Lucia si **rimise** a piangere; e tutt'e tre - *CAP. III*
2 La disegnò subito per suo albergo; si **rimise** sul sentiero, ripassò il - *CAP. XVII*
3 principio, la peste; ne guarì, e si **rimise** , con nuova lena, alle cure - *CAP. XXXI*
4 Oh oh! - gridò il giovine anche lui; **rimise** il cappello in testa, e, - *CAP. XXXIV*
5 non era tempo di far lo schizzinoso; **rimise** il coltellaccio nel fodero, - *CAP. XXXIV*
6 far due mestieri per buona sorte; si **rimise** a quello del contadino. - *CAP. XXXVII*

rimontare *1*

1 - disse il sarto, dandogli di braccio a **rimontare** in carrozza: - s'ha da - *CAP. XXX*

rimordendogli *1*

1 Ferrer, il gran cancelliere; il quale, **rimordendogli** probabilmente la - *CAP. XIII*

rimorsi *1*

1 come allora; eppure aveva sonno. I **rimorsi** che gliel avevan levato la - *CAP. XXIV*

rimorso *13*

1 sogno di sangue, con ispavento, con **rimorso** , e insieme con una specie di - *CAP. II*
2 in presenza del pubblico, e senza **rimorso** . Fece educare il figlio - *CAP. IV*
3 animo: dolore dell'amico, sgomento e **rimorso** del colpo che gli era uscito - *CAP. IV*
4 e rintuzzare il pungolo intollerabile del **rimorso** . Il sospetto che la sua - *CAP. IV*
5 Lucia, la quale però sentiva un **rimorso** segreto d'una tale - *CAP. VIII*
6 col batticuore, con la vergogna, col **rimorso** , col terrore dell'avvenire, e - *CAP. IX*
7 quella sua antica avversione: talvolta il **rimorso** del fallo, e una tenerezza - *CAP. IX*
8 di farsi innanzi, e sentivano un certo **rimorso** , fin che non avessero fatto il - *CAP. X*
9 dileguando; tutti se n'andarono senza **rimorso** , e Gertrude rimase sola co' - *CAP. X*
10 tempo cominciava a provare, se non un **rimorso** , una cert'uggia delle sue - *CAP. XX*
11 era solito commettere l'iniquità senza **rimorso** , senz'altro pensiero che - *CAP. XX*
12 perfidia, di cambiare in un nuovo **rimorso** un mezzo di espiazione. La - *CAP. XX*
13 nuova. E se non sentiva tutto il **rimorso** che la predica voleva - *CAP. XXVI*

rimosso *2*

1 di chi... potrebbe desiderare che fosse **rimosso** : e, collocandolo in qualche - *CAP. XIX*
2 per lui, come lo era la cagione. Veniva **rimosso** per i cattivi successi - *CAP. XXVIII*

rimostranza *1*

1 della sanità, né altri, facessero **rimostranza** né opposizione di - *CAP. XXXII*

rimpetto *3*

1 guarda le mura della città, l'altra di **rimpetto** , nell'opposto. Nel - *CAP. XXVIII*
2 dito i monti che chiudevano la valle di **rimpetto** , - sento che, anche da - *CAP. XXX*
3 dall'uno all'altro, per un vasto andito di **rimpetto** alla porta principale, era - *CAP. XXX*

rimpiatta *1*

1 entra il primo nella carrozza, e vi si **rimpiatta** in un angolo. Ferrer sale - *CAP. XIII*

rimpiattando *1*

1 Ora, mentre andava anch'essa **rimpiattando** qua e là alla - *CAP. XXIX*

rimpiattato *1*

1 in cerca di qualche ricco che vi si fosse **rimpiattato** ; lo strascinavano - *CAP. XXVIII*

rimproverate *1*

1 finito? perché aspettare... - Ecco! mi **rimproverate** la mia troppa bontà. - *CAP. II*

rimproveratemi *1*

1 supplisca almeno la confessione. **Rimproveratemi** liberamente le - *CAP. XXVI*

rimproveri *8*

1 il mio dovere; e poi mi toccan de' **rimproveri** , e peggio. - Ma, col nome - *CAP. II*
2 primo scalino, - l'è dura di ricever de' **rimproveri** , dopo aver lavorato - *CAP. XI*
3 fare un guazzabuglio d'istanze e di **rimproveri** , disse di nuovo: - - *CAP. XIV*
4 da medicare. I comandi poi di coloro, i **rimproveri** , i ringraziamenti, eran - *CAP. XX*
5 m'è stato duro di dover contristar con **rimproveri** codesta vostra canizie, - *CAP. XXVI*
6 - come! verrà ora a farmi codesti **rimproveri** , quand'era lei che me - *CAP. XXIX*
7 letto, d'affanno e di struggimento, per **rimproveri** , torti, disgusti d'ogni - *CAP. XXXI*
8 con che piacevolezza facesse que' **rimproveri** . Quella notizia gli - *CAP. XXXVIII*

rimprovero *12*

1 figlia, non poté tenersi di non farle un **rimprovero** . - A tua madre non dir - *CAP. III*
2 non che una correzione, non che un **rimprovero** . Alla sua destra sedeva - *CAP. V*
3 ne faceva qualche esclamazione, qualche **rimprovero** tra i denti a' suoi - *CAP. VI*
4 - rispose Lucia, con un tono di **rimprovero** timido e affettuoso: - - *CAP. VII*
5 e di contentezza le riusciva come un **rimprovero** della sua inquietudine, e - *CAP. X*
6 dando all'oste un'occhiata di **rimprovero** , per - *CAP. XIV*
7 quantunque per me abbia un po' del **rimprovero** ! - Rimprovero! - - *CAP. XXIII*
8 per me abbia un po' del rimprovero! - **Rimprovero** ! - esclamò il signore - *CAP. XXIII*
9 un discorso qualunque. - Certo, m'è un **rimprovero** , - riprese questo, - - *CAP. XXIII*
10 nel fondo dell'inferno. Non è un **rimprovero** ch'io voglia farvi, io - *CAP. XXIV*
11 di miseria, oggetto d'orrore, forse di **rimprovero** agli altri - *CAP. XXVIII*
12 una voce mezza di pianto e mezza di **rimprovero** : - fate questa carità - *CAP. XXIX*

rinasce *2*

1 - proseguiva Renzo nella sua fantasia: - **rinasce** la furia de' lavori: i - *CAP. XVII*
2 come sempre in tempo di carestia **rinasce** uno studio di ridurre in - *CAP. XXVIII*

rinascente *2*

1 eran lui: l'orrore di questo pensiero, **rinascente** a ognuna di - *CAP. XXI*
2 un po' di danaro, affinché il bisogno **rinascente** e la mancanza d'altro - *CAP. XXVIII*

rinascenti *1*

1 e spesso infelice, contro ribellioni vive e **rinascenti** , poteva trovarsi - *CAP. XXIX*

rinascere *3*

1 Riflettendo quindi a' casi suoi, sentì **rinascere** più che mai vivo e serio - *CAP. IV*
2 un Olivares. Dico il vero, che vorrei **rinascere** di qui a dugent'anni, per - *CAP. V*
3 allegrezza di quella separazione, e sentì **rinascere** un po' di quella scellerata - *CAP. XI*

rinasceva *2*

1 d'autorità contro la coscienza: ora, gli **rinasceva** ogni tanto nell'animo - *CAP. XX*
2 lui, lui sarebbe sempre con sé: ora gli **rinasceva** una fosca speranza di - *CAP. XXI*

rincamminandosi *1*

1 - continuò mormorando tra i denti, e **rincamminandosi** , - se ne può far - *CAP. V*

rincamminarono *1*

1 operai; malgrado quest'aiuto, le cose si **rincamminarono** , perché alla - *CAP. XXXVIII*

rincamminarsi *1*

1 qualche traversa che mettesse là, e di **rincamminarsi** da quella parte, - *CAP. XVI*

rincamminino *1*

1 perché alla fine bisogna che si **rincamminino** . Arrivò da - *CAP. XXXVIII*

rincamminò *1*

1 un terzo, e cominciò a mangiare; e si **rincamminò** , più incerto che mai, e - *CAP. XI*

rincantucciata *1*

1 del padrone, si chinò verso la povera **rincantucciata** , e, con voce - *CAP. XXI*

rincantucciato *1*

1 per avvertire il vicario, che stesse ben **rincantucciato** nel fondo, e non si - *CAP. XIII*

rincarare *1*

1 che non c'era da far altro, conclusero di **rincarare** il pane. I fornai - *CAP. XII*

rincaro *2*

1 ma salutevole come inevitabile effetto, il **rincaro** . Ma quando questo arriva a - *CAP. XII*
2 si dava la colpa della penuria e del **rincaro** , questi erano il bersaglio del - *CAP. XII*

rinchiusa *5*

1 nozze il più che potessi, e intanto stessi **rinchiusa** ; che pregassi bene il - *CAP. III*
2 mura nelle quali era stata ott'anni **rinchiusa** , lo scorrere in carrozza - *CAP. IX*
3 intimato subito non fu che d'esser **rinchiusa** in quella camera, sotto la - *CAP. IX*
4 ma in forma di colpevole, e di starvi **rinchiusa** , chi sa fino a quando! chi - *CAP. IX*
5 spesso anch'essa ad infestar la povera **rinchiusa** : e pensate che strana - *CAP. IX*

rinchiuse *3*

1 chiesa l'assito e una quantità di panche **rinchiuse** in quello; quantunque - *CAP. XXXI*
2 premura generale, che la cassa dov'eran **rinchiuse** le reliquie di san - *CAP. XXXII*
3 quarantina generale, la fecero insieme, **rinchiuse** nella casa di - *CAP. XXXVII*

rinchiusi *1*

1 confusione, per la sfrenatezza di molti **rinchiusi** , per la trascuratezza e - *CAP. XXXI*

rincivilito *1*

1 come il ciel la manda. - Villano **rincivilito** ! - proseguì don Rodrigo: - - *CAP. VI*

rincomincia *1*

1 punto in cui il lago cessa, e l'Adda **rincomincia** , per ripigliar poi nome di - *CAP. I*

rincoraggita *1*

1 Trottò subito a Pasturo; trovò Agnese **rincoraggita** affatto, e disposta - *CAP. XXXVII*

rincorare *3*

1 pensiero, e trovava a stento parole per **rincorare** la figlia. Ma, al momento - *CAP. VII*
2 alzasse; ma, con una voce poco atta a **rincorare** , le rispose che il perdono - *CAP. X*
3 trovar le parole più adattate, a **rincorare** , a tranquillizzare quella - *CAP. XXIII*

rincorato *2*

1 però capacitata: ma Renzo, tutto **rincorato** , disse: - quand'è così, la - *CAP. VI*
2 senza disprezzo. S'alzò alquanto più **rincorato** ; girò intorno alla - *CAP. XXXVI*

rincorò *3*

1 ma diede un'occhiata ai capponi, e si **rincorò** . Entrato in cucina, - *CAP. III*
2 e allungava il passo; ma poco dopo si **rincorò** alquanto, nel vedere una - *CAP. XX*
3 Guardò, vide un prete, una donna; si **rincorò** alquanto: guarda più - *CAP. XXIV*

rincorsa *5*

1 per mettersi in libertà; e prese la **rincorsa** . Quando, più lontano, più - *CAP. VIII*
2 sferzando i cavalli, fece loro prender la **rincorsa** verso il castello. - - *CAP. XIII*
3 gli fu fatto immediatamente, prese la **rincorsa** , e via; dentro per un - *CAP. XVI*
4 suo grido, i monatti avevan preso la **rincorsa** verso il letto; il più - *CAP. XXXIII*
5 fodero, si tirò da una parte, prese la **rincorsa** verso i carri, passò il - *CAP. XXXIV*

rinfacciamenti *1*

1 con tanti dispetti, e anche con aperti **rinfacciamenti** . A quelle conveniva le - *CAP. X*

rinforzar *1*

1 subito entrato un corpo di Francesi, a **rinforzar** la guarnigione. Fu in - *CAP. XXVIII*

rinforzare *2*

1 in giro per la valle, a stabilire, a **rinforzare** , a visitar posti, a - *CAP. XXIX*
2 rapidi e più vasti. E tutti servirono a **rinforzare** e a ingrandire quella - *CAP. XXXII*

rinforzate *1*

1 di ciò, quelle gride, ripubblicate e **rinforzate** di governo in governo, non - *CAP. I*

rinforzi *1*

1 spesso gli ebbero a mandar da lontano **rinforzi** di gente che servisse sotto - *CAP. XIX*

rinforzo *1*

1 passo, un mucchio di gabellini, e, per **rinforzo** , anche de' micheletti - *CAP. XVI*

rinfrancare *1*

1 Lucia, contro la quale aveva cercato di **rinfrancare** il suo coraggio. " È - *CAP. XXI*

rinfrancato *2*

1 e gli comandò che reggesse. Così **rinfrancato** un momento, si fermò - *CAP. XVII*
2 a fare il ragazzo, com'anderà? " Così **rinfrancato** alla meglio, seguitò - *CAP. XXXIV*

rinfrescare *1*

1 senza farlo apposta, a imprimere e **rinfrescare** , ogni momento, l'idea - *CAP. XIX*

rinfrescata *1*

1 sguazzava dentro, se la godeva in quella **rinfrescata** , in quel susurrìo, - *CAP. XXXVII*

rinfrescato *1*

1 da quella parte, subito dopo essersi **rinfrescato** . Nato e cresciuto alla - *CAP. XVI*

rinfreschi *1*

1 vennero servitori, con gran copia di **rinfreschi** . Il gentiluomo si raccostò - *CAP. IV*

rinfusa *6*

1 reticelle e fiaschetti da polvere, alla **rinfusa** . La gente che vi s'incontrava - *CAP. V*
2 capitano, si movono in massa, e giù alla **rinfusa** per la strada; di mano in - *CAP. VIII*
3 da anziane; dietro, altre monache alla **rinfusa** , alcune in punta di piedi; in - *CAP. X*
4 fianchi chi poteva, e gli altri dietro, alla **rinfusa** . Il curato badava a dire: - - *CAP. XXIV*
5 con don Abbondio, s'affrettò alla **rinfusa** , a raggiunger quell'altra: e - *CAP. XXV*
6 duomo, e che gli andaron dietro alla **rinfusa** . Entrata la comitiva - *CAP. XXVIII*

ringiovanito *1*

1 parole di Federigo, e come rifatto e **ringiovanito** nella nuova vita, - *CAP. XXIII*

ringiovinire *1*

1 donna stata giovine, che pensasse di **ringiovinire** , alterando la sua fede - *CAP. XII*

ringrazi *1*

1 - disse: - e vossignoria illustrissima lo **ringrazi** tanto tanto. E non dica - *CAP. XXVI*

ringrazia *2*

1 Rodrigo: - tu tratti da par tuo. Ma **ringrazia** il saio che ti copre codeste - *CAP. VI*
2 quella riva; Renzo vi si slancia; **ringrazia** Dio tra sé, e poi con - *CAP. XVII*

ringraziamenti *11*

1	in elogi, in augùri, in promesse, in	**ringraziamenti** , e, rimessa la bisaccia	- *CAP. III*
2	rivedrete -. Detto questo, troncò tutti i	**ringraziamenti** e le benedizioni, e	- *CAP. V*
3	una stanza, e ve gli accompagnò. Tra i	**ringraziamenti** , Renzo tentò pure di	- *CAP. IX*
4	dalle donne, che lo caricaron di	**ringraziamenti** , e di commissioni per	- *CAP. IX*
5	I comandi poi di coloro, i rimproveri, i	**ringraziamenti** , eran conditi di	- *CAP. XX*
6	non mi venga a romper la testa con	**ringraziamenti** ; che... non voglio	- *CAP. XXI*
7	con una certa rustichezza cordiale, i	**ringraziamenti** e le scuse che	- *CAP. XXIV*
8	che vennero subito avanti. Rinnovò i	**ringraziamenti** che aveva fatti	- *CAP. XXIV*
9	precetto. Mentre si fanno e si ricusano	**ringraziamenti** , e si barattano	- *CAP. XXIX*
10	e tre gli ospiti, fino alla carrozza. I	**ringraziamenti** umili e sviscerati	- *CAP. XXX*
11	e la vedova per Milano. Le lacrime, i	**ringraziamenti** , le promesse	- *CAP. XXXVIII*

ringraziamento *4*

1	mai moneta, gli facevano un inchino di	**ringraziamento** , per l'elemosina che	- *CAP. IV*
2	distribuivano a destra e a sinistra in	**ringraziamento** alla pubblica	- *CAP. XIII*
3	in massa, ne faceva certi particolari di	**ringraziamento** , con un sorriso	- *CAP. XIII*
4	le sue preghiere, c'era mescolato un	**ringraziamento** . Gertrude la	- *CAP. XVIII*

ringraziamo *1*

1	fortunati, - dicevan le due donne: -	**ringraziamo** il cielo. Vada la roba;	- *CAP. XXX*

ringraziando *1*

1	dibattendosi. Vedano che partiamo	**ringraziando** per noi, e	- *CAP. XXXVI*

ringraziandolo *1*

1	sconosciute, s'avviò con lo sconosciuto,	**ringraziandolo** della sua cortesia. -	- *CAP. XIV*

ringraziandosi *1*

1	tafferìa, si misero insieme a tavola,	**ringraziandosi** scambievolmente,	- *CAP. XXXIII*

ringraziar *1*

1	La ringrazio proprio di cuore. - Non	**ringraziar** me, - disse il frate: -	- *CAP. XXXV*

ringraziare *8*

1	per fatta. Il guardiano cominciava a	**ringraziare** , ma la signora	- *CAP. IX*
2	dolcezza della poverina, e nel sentirsi	**ringraziare** e benedire ogni	- *CAP. XVIII*
3	che, benché ci sia la carestia, bisogna	**ringraziare** il Signore, ed esser	- *CAP. XXIV*
4	voleva vederla in quel giorno, e a	**ringraziare** in suo nome il sarto	- *CAP. XXIV*
5	tutt'e due a donna Prassede con quel	**ringraziare** che accetta. Essa	- *CAP. XXV*
6	questa sorte, mi pare che si dovrebbe	**ringraziare** il cielo, e... - Lo	- *CAP. XXXIII*
7	Sana? - Guarita, che è meglio. Devo	**ringraziare** il Signore e la	- *CAP. XXXVII*
8	don Abbondio: - ma si può anche	**ringraziare** il cielo, che ce	- *CAP. XXXVIII*

ringraziarla *2*

1	gli aveva preparato, vi s'inginocchiò, a	**ringraziarla** di quel benefizio, e	- *CAP. XVII*
2	all'orecchio, - ho anche a	**ringraziarla** ... L'innominato troncò	- *CAP. XXX*

ringraziarlo *3*

1	del ragazzo, come per accarezzarlo, per	**ringraziarlo** tacitamente che fosse	- *CAP. VIII*
2	passa per la mente? Pensate piuttosto a	**ringraziarlo** del bene che v'ha	- *CAP. XXX*
3	che hanno carità per me, m'aiutino a	**ringraziarlo** . Via; date a Renzo	- *CAP. XXXVI*

ringraziate *2*

1	aspettando, e disse loro: - figliuoli!	**ringraziate** il Signore, che v'ha	- *CAP. VIII*
2	la speranza di ritrovarvi per sempre.	**Ringraziate** il cielo che v'ha	- *CAP. XXXVI*

ringraziato *8*

1 presentò al padre; il quale, presolo e **ringraziato** , lo mise nella sporta. - *CAP. IV*
2 come in atto di rassegnazione. - Ah sia **ringraziato** il cielo! A lei, padre, - - *CAP. V*
3 Son tutti così. E con tutto ciò, sia **ringraziato** il cielo, che pare che - *CAP. X*
4 - Ah, se è in salvo, sia **ringraziato** il Signore! - disse - *CAP. XXIV*
5 tra sé: " son caduta in piedi; sia **ringraziato** Iddio e la Madonna e - *CAP. XXX*
6 fo conto di fermarmi qui. - Ah! sia **ringraziato** il cielo, che la v'è - *CAP. XXXIII*
7 - Guarita, o almeno levata. - Sia **ringraziato** il Signore! - Ma... - - *CAP. XXXVI*
8 ma l'è acqua! l'è acqua! sia **ringraziato** il Signore... Sono - *CAP. XXXVII*

ringraziava *1*

1 mezzo affannato, e tutto sottosopra, **ringraziava** intanto alla meglio - *CAP. XXXIV*

ringrazio *13*

1 - io godo di questa dotta disputa; e **ringrazio** il bell'accidente che ha - *CAP. V*
2 e lui fosse all'ultimo boccone. - Vi **ringrazio** , - rispose Renzo: - venivo - *CAP. VI*
3 - Me l'avete promesso. - Signore, vi **ringrazio** ! - esclamò Agnese, - *CAP. VII*
4 tratto. - Non c'è più nessuno: vi **ringrazio** : tornate pure a casa. - - *CAP. VIII*
5 più niente: un'altra volta, figliuoli: vi **ringrazio** del vostro buon cuore -. - *CAP. VIII*
6 dal suo. - Ah Madonna santissima, vi **ringrazio** ! Mia madre! mia madre! - *CAP. XXIV*
7 fatto tanto male: ditele adunque ch'io la **ringrazio** , e confido in Dio, che la - *CAP. XXX*
8 si dovrebbe ringraziare il cielo, e... - Lo **ringrazio** bene. - E non - *CAP. XXXIII*
9 la vita, - rispose Renzo: - e vi **ringrazio** con tutto il cuore. - - *CAP. XXXIV*
10 saltò giù: Renzo disse all'altro: - vi **ringrazio** della vostra carità: - *CAP. XXXIV*
11 già lei è sempre quel medesimo. La **ringrazio** proprio di cuore. - - *CAP. XXXV*
12 il frate, accostandosi al lettuccio. - La **ringrazio** anch'io, - disse la - *CAP. XXXVI*
13 non sono tutti come lei i...? Basta; la **ringrazio** anch'io di cuore per - *CAP. XXXVIII*

ringraziò *8*

1 di mezzo, per le tue pazzie ". Renzo **ringraziò** la guida, e tutti quegli - *CAP. XIV*
2 rimettersi sulla strada maestra. Renzo lo **ringraziò** , fece le viste di far - *CAP. XVI*
3 accettò lo stracchino, del vino la **ringraziò** (gli era venuto in odio, - *CAP. XVI*
4 quelli che lo faranno ingrassare. Lucia **ringraziò** la madre di quella - *CAP. XXVI*
5 povera donna dimenticata. Il buon prete **ringraziò** lui d'avergli dato - *CAP. XXXIV*
6 all'orecchio di Renzo tali parole. **Ringraziò** vivamente con gli - *CAP. XXXVI*
7 eran tutt'uno per lui in quel momento. **Ringraziò** dunque il frate, - *CAP. XXXVI*
8 Il marchese lodò molto il suggerimento; **ringraziò** don Abbondio, e - *CAP. XXXVIII*

rinnegare *1*

1 neppur nella preghiera; e s'affrettò di **rinnegare** quel pentimento - *CAP. XXIV*

rinnovamento *1*

1 quel raddoppiare di voglia, e con quel **rinnovamento** di forze che viene - *CAP. XIII*

rinnovare *1*

1 Lucia s'alzò e corse per trattenerlo, e **rinnovare** la sua preghiera; ma era - *CAP. XXI*

rinnovarlo *1*

1 pestilenziale; e avevan poi cura di **rinnovarlo** ogni tanti giorni. I - *CAP. XXXIV*

rinnovarono *1*

1 inchino; la famiglia si mosse con lui; si **rinnovarono** i complimenti, e si partì. - *CAP. X*

rinnovarsi *1*

1 Sai tu quante volte io ho veduto **rinnovarsi** questo mio povero - *CAP. XXXV*

rinnovati *1*

1 nulla, con molte lacrime, dopo lunghi e **rinnovati** abbracciamenti, le - *CAP. XXVI*

rinnovava *1*

1 i ringraziamenti e le scuse che questa **rinnovava** ogni tanto. Presto - *CAP. XXIV*

rinnovavano *1*

1 di nome. La principessa e il principino **rinnovavano** , ogni momento, le - *CAP. X*

rinnovò *5*

1 Sul finir della strada, il principe **rinnovò** l'istruzioni alla figlia, e le - *CAP. X*
2 Il principe **rinnovò** in fretta gli avvertimenti più - *CAP. X*
3 nella mano tremante, confermò, **rinnovò** il voto, chiedendo nello - *CAP. XXIV*
4 di casa, che vennero subito avanti. **Rinnovò** i ringraziamenti che - *CAP. XXIV*
5 con quel ringraziare che accetta. Essa **rinnovò** le gentilezze e le - *CAP. XXV*

rinomanza *1*

1 quel funesto Delrio, il quale, se la **rinomanza** degli autori fosse in - *CAP. XXXII*

rintanarsi *1*

1 e trovan per tutto da alloggiare e da **rintanarsi** : però finché il diavolo - *CAP. XVI*

rintanato *2*

1 curato che, da due giorni, se ne sta **rintanato** in casa? E farlo star lì? - *CAP. VI*
2 giorno, di momento in momento, stette **rintanato** nel suo palazzotto, solo - *CAP. XXV*

rintocchi *2*

1 così fatto, e dietro una tempesta di **rintocchi** in fila. Chi è in difetto - *CAP. VIII*
2 li teneva l'incalzare continuo di que' **rintocchi** , i quali, quanto, per - *CAP. VIII*

rintoppasse *1*

1 uscendo di casa, s'univa col primo che **rintoppasse** ; e andavano insieme, - *CAP. XXI*

rintracciare *1*

1 " E qui, senza che s'affaticasse molto a **rintracciare** nella memoria, la - *CAP. XXI*

rintrona *1*

1 vòto cortile; ogni buco della casa ne **rintrona** : e di mezzo al vasto e - *CAP. XIII*

rintuzzare *1*

1 riparare, pagare almeno il mal fatto, e **rintuzzare** il pungolo intollerabile del - *CAP. IV*

rinunziare *1*

1 in consulta. Sarebbe stato lo stesso che **rinunziare** a' propri privilegi, - *CAP. IV*

rinunziato *1*

1 beni, e con quell'unico figliuolo, aveva **rinunziato** al traffico, e s'era dato a - *CAP. IV*

rinunzio *1*

1 e fo voto a voi di rimaner vergine; **rinunzio** per sempre a quel mio - *CAP. XXI*

rinvenire *1*

1 di portarvi il suo -. Questa parola fece **rinvenire** affatto il povero Lodovico, - *CAP. IV*

rinvenne *1*

1 al fermarsi della carrozza, si scosse, e **rinvenne** da una specie di letargo. - *CAP. XXI*

rinvenuta *1*

1 di morir davvero. E quando sarà **rinvenuta** , badate bene di non farle - *CAP. XX*

rinverdite *1*

1 e delle foglie, tremolanti, gocciolanti, **rinverdite** , lustre; metteva certi - *CAP. XXXVII*

rinvigorisce *1*

1 potenza misteriosa, che solleva, adorna, **rinvigorisce** tutte l'inclinazioni, tutte - *CAP. IX*

rinvigorita *1*

1 due volte comandato invano. Come **rinvigorita** dallo spavento, - *CAP. XXI*

rinviliare *1*

1 denti d'aver trovata la maniera di far **rinviliare** il pane. In mezzo - *CAP. XXVIII*

rinvoltati *1*

1 da lontano i bambini piangenti, mal **rinvoltati** nelle fasce cenciose, e - *CAP. XXVIII*

ripam *1*

1 a proposito della stessa persona (**Ripam** . Hist. Pat., Dec. V, Lib - *CAP. XXXVII*

ripamonti *28*

1 per nascita ", e fermi lì. Giuseppe **Ripamonti** , che, nel quinto libro - *CAP. XIX*
2 un tratto notabile raccontato dal **Ripamonti** . " Una volta che costui - *CAP. XIX*
3 con lui, per tradurre letteralmente dal **Ripamonti** , " in lega occulta di - *CAP. XIX*
4 veneto. " Quella casa - cito ancora il **Ripamonti** , - era come un'officina - *CAP. XIX*
5 nulla, almeno de' particolari; giacché il **Ripamonti** e il Rivola, citati di - *CAP. XXIV*
6 cui, - dice, raccontando la cosa, il **Ripamonti** (Historiae Patriae, - *CAP. XXVIII*
7 altri passeggieri. " Vidi io, - scrive il **Ripamonti** , - nella strada che - *CAP. XXVIII*
8 più rada e più compassionevole, dice il **Ripamonti** , per il pensiero del - *CAP. XXVIII*
9 trovo nel luogo, altrove citato, del **Ripamonti** , ne venne piuttosto al - *CAP. XXIX*
10 relazioni, senza eccettuarne quella del **Ripamonti** (Josephi Ripamontii, - *CAP. XXXI*
11 sed belli graviores esse curas. Così il **Ripamonti** , il quale aveva - *CAP. XXXI*
12 già entrata in Milano. Il Tadino e il **Ripamonti** vollero notare il nome - *CAP. XXXI*
13 nel territorio di Lecco; secondo il **Ripamonti** , un Pier Paolo Locati, - *CAP. XXXI*
14 con altre ben più verificate. Eppure il **Ripamonti** , scrivendo per ordine - *CAP. XXXI*
15 patria: pro patriae hostibus, dice il **Ripamonti** . Di quell'odio ne - *CAP. XXXI*
16 furono circa cinquantamila, secondo il **Ripamonti** ; il quale dice con - *CAP. XXXI*
17 il primo né l'ultimo di tal genere. Il **Ripamonti** , che spesso, su questo - *CAP. XXXI*
18 non essent... Certiusque adeo malum. **Ripamonti** , pag `.5.). Ché il - *CAP. XXXII*
19 furore. Due fatti ne adduce in prova il **Ripamonti** , avvertendo d'averli - *CAP. XXXII*
20 mentre lo strascinavan così, - dice il **Ripamonti** : - e non ne seppi più - *CAP. XXXII*
21 a furia di popolo, in prigione. Così il **Ripamonti** medesimo. E la - *CAP. XXXII*
22 la spoglia del morto pastore (dice il **Ripamonti** , da cui - *CAP. XXXII*
23 le dugento cinquanta mila. Secondo il **Ripamonti** , era di sole dugento - *CAP. XXXII*
24 Il nome, vuole il **Ripamonti** che venga dal greco - *CAP. XXXII*
25 sia da guadagnare un'anima a Cristo " (**Ripamonti** , pag. `6~.). Non - *CAP. XXXII*
26 " E mentre, - dice il **Ripamonti** , - i cadaveri sparsi, o - *CAP. XXXII*
27 generalmente dal popolo, e, al dir del **Ripamonti** , non abbastanza - *CAP. XXXII*
28 è visto, almeno da quel che ne dice il **Ripamonti** , come da principio, - *CAP. XXXII*

ripamontii *2*

1 parte. Uno storico milanese (Josephi **Ripamontii** , Historiae Patriae, - *CAP. IX*
2 quella del Ripamonti (Josephi **Ripamontii** , canonici scalensis, - *CAP. XXXI*

ripara *1*

1 piaccia riempirli di quella carità, che **ripara** al passato, che assicura - *CAP. XXVI*

riparabile *1*

1 di riparare a ciò che c'era di **riparabile** in un tal disastro. - *CAP. XXXII*

riparabili *1*

1 a cercare quali fossero le iniquità **riparabili** , cosa si potesse - *CAP. XXIII*

riparar *1*

1 e si sperasse nella Provvidenza. Per **riparar** dunque alla meglio, i - *CAP. XXVIII*

riparare *15*

1 e di servizio, che potesse, se non **riparare** , pagare almeno il mal fatto, - *CAP. IV*
2 la remissione degli uomini non poteva **riparare** . Il gentiluomo, vinto da - *CAP. IV*
3 due pilastri, con sopra una tettoia, per **riparare** i battenti, e da una parte, - *CAP. XI*
4 debole, forzò il prepotente a finirla, a **riparare** il mal fatto, a chiedere - *CAP. XIX*
5 in cui avrete tanto da disfare, tanto da **riparare** , tanto da piangere! - - *CAP. XXIII*
6 ne ho, che posso romper subito, disfare, **riparare** . Federigo si mise in - *CAP. XXIII*
7 pensare, a fare ciò che si potesse, per **riparare** al pericolo che lor - *CAP. XXV*
8 a comprarne. Don Gonzalo, per **riparare** a questo, come dice - *CAP. XXVIII*
9 che con tutto ciò si cercasse di **riparare** alla meglio, e si - *CAP. XXVIII*
10 accettare un gruppetto di scudi, per **riparare** al guasto che troverebbe - *CAP. XXX*
11 venire un legnaiolo e un fabbro, per **riparare** i guasti più grossi, e - *CAP. XXX*
12 mandato per raddirizzar quella guerra e **riparare** agli errori di don - *CAP. XXXI*
13 ordinò alcune precauzioni che, senza **riparare** al pericolo, ne - *CAP. XXXII*
14 provvedere alle pubbliche necessità, di **riparare** a ciò che c'era di - *CAP. XXXII*
15 di muro, con una tettoia sopra, per **riparare** i battenti; i quali - *CAP. XXXIV*

ripararsi *3*

1 usan, l'estate, depositar la raccolta, e **ripararsi** la notte a guardarla: - *CAP. XVII*
2 rimanere occulta a chi avrebbe potuto **ripararsi** da essa, e mettersi in - *CAP. XXVI*
3 convalescenti a queste e ai portici, per **ripararsi** dalla burrasca - *CAP. XXXVI*

riparati *1*

1 da ogni parte gli uccelli che ci s'erano **riparati** . Credo che i nostri tre - *CAP. XXX*

riparato *1*

1 veduto e non veduto, sentito, temuto, **riparato** ; e la fece con quell'ordine - *CAP. XI*

riparazione *1*

1 nemici: quello fu scandalo, questa è **riparazione** ". Così, con gli occhi - *CAP. IV*

riparazioni *1*

1 più, che quella conversione produceva **riparazioni** che non era avvezzo - *CAP. XXIX*

riparerà *1*

1 - lasciate ch'io stringa codesta mano che **riparerà** tanti torti, che - *CAP. XXIII*

ripari *1*

1 quali conseguenze! Ma forse che tutti i **ripari** umani vi mancavano? forse - *CAP. XXVI*

riparlava *1*

1 E di tali speranze, ne parlava e ne **riparlava** alla figlia, per la quale - *CAP. XXV*

riparo *5*

1 e da uomo che ha già messo **riparo** a tutto; fece quel - *CAP. XXVII*
2 che coloro a cui tocca, vadano al **riparo** di ciascheduna, con una - *CAP. XXVIII*
3 il pericolo a cui si voleva metter **riparo** . Il lazzeretto di Milano - *CAP. XXVIII*
4 col contatto, che non mettendovi **riparo** , ne sarebbe infettato tutto - *CAP. XXXII*
5 il contagio, e pensato a mettervi **riparo** ; che molto ci fosse - *CAP. XXXII*

ripartirono *1*

1 notte in un'osteria, secondo il solito; **ripartirono** innanzi giorno; e - *CAP. XVIII*

ripassando *1*

1 novità; e finalmente se ne ritornò. E **ripassando** nel paesetto salvato, - *CAP. XXX*

ripassavano *1*

1 di quel foglio sciagurato, passavano e **ripassavano** nella sua memoria: le - *CAP. IX*

ripasso *1*

1 se la trovo in vita, se... basta... **ripasso** di qui; corro a Pasturo, - *CAP. XXXIII*

ripassò *1*

1 per suo albergo; si rimise sul sentiero, **ripassò** il bosco, le macchie, la - *CAP. XVII*

ripensa *1*

1 bisognerà dirgli a costui ". E pensa e **ripensa** , aveva trovato che gli - *CAP. XXIII*

ripensando *4*

1 se n'andò per viottole, fremendo, **ripensando** alla sua disgrazia, e - *CAP. III*
2 gran paura al suo padrone: e Perpetua, **ripensando** a tutte le circostanze del - *CAP. XI*
3 rammentava bene d'averlo spiattellato. E **ripensando** alla maniera con cui - *CAP. XVI*
4 esprimere. Nel rimanente della strada, **ripensando** a' casi suoi, tutto gli - *CAP. XVII*

ripensava *1*

1 Ora **ripensava** come mai quel sì che le - *CAP. X*

ripentimenti *1*

1 di noviziato, pieni di pentimenti e di **ripentimenti** , si trovò al momento - *CAP. X*

ripescherebbero *1*

1 ripeter le parole che diceva: sì; non ne **ripescherebbero** una; ma il - *CAP. XXIV*

ripete *1*

1 ma la voce pubblica, che talvolta **ripete** i nomi come le vengono - *CAP. XX*

ripeté *10*

1 proferì: - don... - Don? - **ripeté** Renzo, come per aiutare il - *CAP. II*
2 mano tremante. - Posso aver fallato, - **ripeté** Renzo, sprigionandosi da lui; - *CAP. II*
3 da un momento -. Lucia sospirò, e **ripeté** : - coraggio, - con una voce - *CAP. VII*
4 - Cosa c'è? cosa c'è? - **ripeté** Agnese, afferrandola per un - *CAP. VIII*
5 rinnovò l'istruzioni alla figlia, e le **ripeté** più volte la formola della - *CAP. X*
6 o ripetere un sì tante volte detto; lo **ripeté** , e fu monaca per sempre. È - *CAP. X*
7 - rispose la vecchia. - Gorgonzola! - **ripeté** Renzo, quasi per mettersi - *CAP. XVI*
8 del male... e posso farvi del bene, - **ripeté** il signore... - Alzatevi! - - *CAP. XXI*
9 aveva fatto perdere il lume degli occhi, **ripeté** e seguitò: - se non la - *CAP. XXXV*
10 e, come se avesse franteso, **ripeté** il doppio; non volle - *CAP. XXXVIII*

ripetendo *8*

1 giorni sei, abbiano a sbrattare il paese, **ripetendo** a un dipresso le prescrizioni - *CAP. I*
2 sposo se n'andò, col cuore in tempesta, **ripetendo** sempre quelle strane - *CAP. III*
3 penna e calamaio, e si mise a scrivere, **ripetendo** a viva voce le parole, di - *CAP. VIII*
4 alla carrozza; gli altri, applaudendo, **ripetendo** e facendo passare le sue - *CAP. XIII*
5 umana che sapessero formare, andavan **ripetendo** : - zitta, zitta, non abbiate - *CAP. XX*
6 venite, poverina, - andava questa **ripetendo** . Il Nibbio e gli altri - *CAP. XXI*
7 innanzi e indietro, che, come andava **ripetendo** , gli faceva girar la testa, - *CAP. XXV*
8 la mano sul petto, essa andasse **ripetendo** che ne aveva lì ancora - *CAP. XXX*

ripeter *1*

1 ora a domandar loro se saprebbero **ripeter** le parole che diceva: sì; - *CAP. XXIV*

ripetere *8*

1 io l'ho sentite, e non te le saprei **ripetere** . Le parole dell'iniquo che - *CAP. VII*
2 inaspettato, più scandaloso che mai, o **ripetere** un sì tante volte detto; lo - *CAP. X*
3 zitti, quando non sentan più grida da **ripetere** , a finirla, quando - *CAP. XIII*

4 Quel nome, quante volte l'aveva sentito **ripetere** con orrore in più d'una - *CAP. XXIV*
5 volontà con la quale non c'era da **ripetere** : e quella voce, - *CAP. XXIV*
6 cosa ne fosse stato, e non poteva che **ripetere** certe voci in aria e - *CAP. XXVI*
7 - diceva. - Quante volte ve lo devo **ripetere** , che quel che è andato è - *CAP. XXX*
8 ci mancasse qualcosa. A forza di sentir **ripetere** la stessa canzone, e - *CAP. XXXVIII*

ripeteremo *1*

1 anonimo fa una osservazione, che noi **ripeteremo** : e conti quel che può - *CAP. XIV*

ripetergli *1*

1 che stesse zitta; lei poteva bene **ripetergli** che non faceva bisogno di - *CAP. XI*

ripeterle *1*

1 a ciò, non mancaron di dirle e di **ripeterle** , che finalmente era una - *CAP. IX*

ripeteron *1*

1 disse uno degli ascoltatori. - Davvero, - **ripeteron** gli altri, a una voce. - - *CAP. XVI*

ripetersi *1*

1 Parole da non **ripetersi** diceva, con la schiuma alla - *CAP. XII*

ripeteva *6*

1 No, no, per amor del cielo! - **ripeteva** Agnese. - Renzo, - disse - *CAP. III*
2 galantuomo. - Ma senta, ma senta, - **ripeteva** indarno Renzo: il dottore, - *CAP. III*
3 ch'era allora stata fatta a lui; quest'altro **ripeteva** l'esclamazione che s'era - *CAP. XII*
4 uh eccellenza! - Presto, presto, - **ripeteva** Ferrer: - dov'è questo - *CAP. XIII*
5 anche l'eco del monte, che ogni tanto **ripeteva** languidamente il concento, - *CAP. XXI*
6 anni, ogni volta che si parlasse d'untori, **ripeteva** la sua storia, e - *CAP. XXXIV*

ripetevan *1*

1 diceva il Nibbio. - Coraggio, coraggio, - **ripetevan** gli altri due birboni; ma - *CAP. XX*

ripetevano *2*

1 un poco, i più vicini sentivano e **ripetevano** le sue parole: - pane, - *CAP. XIII*
2 peggio la fanteria o la cavalleria; si **ripetevano** , il meglio che si - *CAP. XXX*

ripetizione *1*

1 cercava di fare a se stesso una **ripetizione** dell'itinerario, per - *CAP. XXXIV*

ripeto *2*

1 Io sono un povero frate; ma ti **ripeto** quel che ho detto a queste - *CAP. V*
2 abbia liberati. Ora, tornando a noi, vi **ripeto** : fate voi altri quel che - *CAP. XXXVIII*

ripetuta *1*

1 qualche parola, anche qualche frase, **ripetuta** da un crocchio nel suo - *CAP. XIII*

ripetutamente *1*

1 d'impiccio, di chiederglielo con istanza e **ripetutamente** e con ogni sorte di - *CAP. XV*

ripetute *3*

1 di quella stessa voce, e sentirne parole **ripetute** con una pertinacia, con - *CAP. X*
2 Però quelle parole: letto e dormire, **ripetute** al suo orecchio, gli - *CAP. XV*
3 Con queste ed altre simili, e più volte **ripetute** parole di lamento e di - *CAP. XXVI*

ripetuti *1*

1 che fanno in una vela allentata i soffi **ripetuti** del vento, annunziarono il - *CAP. VI*

ripetuto *6*

1 a chi saprà trovare il grido, che **ripetuto** dai più e più forte, - *CAP. XIII*
2 Quel nome santo e soave, già **ripetuto** con venerazione ne' primi - *CAP. XXI*
3 Le venne in mente quel domattina **ripetuto** dallo sconosciuto potente, - *CAP. XXI*
4 e anche lì, occhiate, bisbigli, un nome **ripetuto** , e silenzio. Lui, voltatosi - *CAP. XXII*
5 Sta attento; lo sente più forte, più **ripetuto** , e insieme uno - *CAP. XXXIII*
6 fatto un bel pezzetto di cammino, e **ripetuto** più e più volte quel - *CAP. XXXV*

ripiantano *1*

1 alzano una zampa e poi un'altra, e le **ripiantano** al medesimo - *CAP. XXXVIII*

ripicchia *2*

1 fino a giorno. Nessun risponde: **ripicchia** un po' più forte; - *CAP. VIII*
2 davanti alla porta: il capitano picchia, **ripicchia** , urla che gli aprano: quelli - *CAP. XII*

ripide *2*

1 tuttavia, strade e stradette, più o men **ripide** , o piane; ogni tanto affondate, - *CAP. I*
2 il resto è schegge e macigni, erte **ripide** , senza strada e nude, meno - *CAP. XX*

ripidi *1*

1 onde seguiva che, a certi luoghi più **ripidi** , il povero don Abbondio, - *CAP. XXIV*

ripiegati *2*

1 mal rinvoltati nelle fasce cenciose, e **ripiegati** per languore nelle - *CAP. XXVIII*
2 già orlati di porpora, co' suoi grappoli **ripiegati** , guarniti di bacche - *CAP. XXXIII*

ripiegava *1*

1 da una pianta all'altra, saliva, scendeva, **ripiegava** i rami o gli stendeva, - *CAP. XXXIII*

ripieghi *2*

1 scarsi, quanto incerti e pericolosi i **ripieghi** . " Mettere un po' di - *CAP. V*
2 et inarcare le ciglia ". Ma l'uscite, i **ripieghi** , le vendette, per dir - *CAP. XXXI*

ripiego *18*

1 di partiti, che parve loro un ottimo **ripiego** mettersi a letto con la febbre. - *CAP. II*
2 mettersi a letto con la febbre. Questo **ripiego** , egli non lo dovette andare a - *CAP. II*
3 padre, - disse, - non ci trova un **ripiego** , lo troverò io, in un modo o - *CAP. III*
4 frate; che, a que' tempi, era il **ripiego** più comune, per uscir - *CAP. IV*
5 il resto si troverebbe più facilmente **ripiego** ? - C'è dubbio? - disse Renzo: - *CAP. VI*
6 questo non era che un principio, che un **ripiego** del momento; si prometteva, - *CAP. IX*
7 in cui eran le cose: trovasse lui qualche **ripiego** , che le facesse andare. Don - *CAP. XII*
8 a bene; e pensò a trovar qualche altro **ripiego** . Quello che gli venne in - *CAP. XVI*
9 zio crede che in questo caso il miglior **ripiego** sia di far cambiar aria al - *CAP. XVIII*
10 fargli balenar dinanzi l'idea di quel **ripiego** , e metterlo sulla strada, - *CAP. XIX*
11 che andasse. Dall'altra parte, il **ripiego** era talmente adattato - *CAP. XIX*
12 ordinaria; e se non si prende questo **ripiego** , e subito, prevedo un - *CAP. XIX*
13 no: un provvedimento prudenziale, un **ripiego** di comune convenienza, per - *CAP. XIX*
14 lui che gli fosse venuto in mente un tal **ripiego** , e che gli fosse nato il - *CAP. XXI*
15 perspicacia, per trovar da sé quel **ripiego** così fino. Tale è, in certe - *CAP. XXII*
16 come più facile e più speditivo, un altro **ripiego** , di radunar tutti gli - *CAP. XXVIII*
17 Certo, una tale dittatura era uno strano **ripiego** ; strano come la calamità, - *CAP. XXXI*
18 prima. Dunque ha trovato un bonissimo **ripiego** . A poco a poco poi, - *CAP. XXXVIII*

ripieni *1*

1 gioia dell'orgoglio, si trovarono in vece **ripieni** della gioia serena del - *CAP. IV*

ripieno *1*

1 attaccate due pistole: un piccol corno **ripieno** di polvere, cascante sul petto, - *CAP. I*

ripigia *1*

1 piazza. Prega, esorta, minaccia; pigia, **ripigia** , incalza di qua e di là, con - *CAP. XIII*

ripigliar *2*

1 il lago cessa, e l'Adda rincomincia, per **ripigliar** poi nome di lago dove le - *CAP. I*
2 ora gli rinasceva una fosca speranza di **ripigliar** l'animo antico, le antiche - *CAP. XXI*

ripigliava *1*

1 mangiate. - Come potete sapere...? - **ripigliava** Renzo; ma l'oste, già - *CAP. VII*

ripigliò *1*

1 date prove... - Dunque! - Dunque, - **ripigliò** francamente il Griso, messo - *CAP. XI*

ripiombò *1*

1 che quello era già in istrada; e poi **ripiombò** sulla panca. Fissò gli - *CAP. XIV*

riponendole *1*

1 a Renzo le cose sequestrate. Questo, **riponendole** al loro posto, - *CAP. XV*

riponeteli *1*

1 annidati. Non così in mano, diavolo! **riponeteli** dietro le spalle, stesi: non - *CAP. XX*

riponeva *1*

1 saluto, mentre si levava gli occhiali, e li **riponeva** nel libricciolo. - Dirà il - *CAP. VIII*

ripongo *1*

1 e che i danari non li toccherò; che li **ripongo** , e li tengo in deposito, - *CAP. XXVII*

riporlo *1*

1 però di chiudere lo scartafaccio, per **riporlo** , mi sapeva male - *INTRODUZIONE*

riporre *1*

1 raccolta non era ancor finita di **riporre** , che le provvisioni per - *CAP. XII*

riportare *3*

1 pure studiò di più il passo, per poter **riportare** un avviso, qual si fosse, a' - *CAP. VI*
2 la sera di quel giorno medesimo, poté **riportare** al suo degno padrone la - *CAP. XI*
3 bassa: - zitta! E badate bene di non **riportare** questi discorsi. - *CAP. XXX*

riportarono *1*

1 lo stato delle cose. V'andarono, e **riportarono** : aver lui di tali - *CAP. XXXI*

riportata *2*

1 dalla finestra; e la trista parola, **riportata** all'altre, troncò le - *CAP. II*
2 alemanni. Una tale assicurazione fu **riportata** al tribunale, il quale - *CAP. XXXI*

riportate *1*

1 manoscritto non dice di più); e n'aveva **riportate** ogni volta promesse di - *CAP. XIX*

riportati *1*

1 una condanna: gli squarci che abbiam **riportati** delle gride contro i bravi, ne - *CAP. I*

riportò *1*

1 da' molti conclavi ai quali assistette, **riportò** il concetto di non aver - *CAP. XXII*

riposa *2*

1 disse l'ultime parole: - addio, Cecilia! **riposa** in pace! Stasera verremo - *CAP. XXXIV*
2 Anche il bambino, dice il manoscritto, **riposa** volentieri sul seno della - *CAP. XXXVIII*

riposar *2*

1 un minuto di bene. Avrebbe desiderato **riposar** l'animo da tante commozioni, - *CAP. X*
2 Altro oggetto non aveva su cui **riposar** con fiducia lo sguardo, - *CAP. XXIII*

riposare *3*

1 posso pretendere anch'io d'andarmi a **riposare** . E poi... che non venisse - *CAP. XXIV*
2 quale era avvezzo da tanto tempo a **riposare** , l'aveva ora smossa lui - *CAP. XXIV*
3 gente, - disse Agnese. - E anche a **riposare** un pochino: ché di - *CAP. XXIX*

riposarlo *1*

1 tante piaghe. Ma dove rivolgerlo, dove **riposarlo** , che sopra altre - *CAP. XXXV*

riposarono *1*

1 non accadde nulla di particolare. **Riposarono** parte della notte in - *CAP. XVIII*

riposarsi *3*

1 sentì un gran bisogno di mangiare e di **riposarsi** ; e cominciò a guardare in - *CAP. XIV*
2 qua e in là, o si buttasse giù per **riposarsi** ; lo sconosciuto a cui si - *CAP. XXXII*
3 boschetto a mangiare un boccone, e a **riposarsi** . Passando per Monza, - *CAP. XXXIII*

riposarti *1*

1 di quella voce segreta, - no: va' a **riposarti** ; e domattina... farai quello - *CAP. XXI*

riposata *1*

1 sfumavano alla considerazione più **riposata** delle difficoltà, al solo fissar - *CAP. X*

riposate *1*

1 vi dico. Via, intanto fatevi coraggio. **Riposate** . Dovete aver bisogno di - *CAP. XXI*

riposato *1*

1 più larghi respiri, e, con animo più **riposato** , si mise a considerare - *CAP. XXIV*

ripose *6*

1 fecero l'effetto. Affannato e balordo, si **ripose** sul suo seggiolone, cominciò a - *CAP. II*
2 perdono: ma ne serbò un pezzo, e lo **ripose** nella sporta, per tenerlo, - *CAP. IV*
3 dato un pezzo di pane, che ricevette e **ripose** , con un'indifferenza mal - *CAP. VII*
4 Renzo andò diritto alla porta, si **ripose** in seno il mezzo pane che - *CAP. XI*
5 stese la mano, prese la mancia, la **ripose** , poi strinse le labbra, e per - *CAP. XVII*
6 andò alla sua cella, prese la sporta, vi **ripose** il breviario, il suo - *CAP. XIX*

riposo *6*

1 mentre cominciava a dare un po' di **riposo** a' suoi polmoni, vide il - *CAP. XIII*
2 dir così, al tasto, cercando un luogo di **riposo** e di sicurezza. Quando - *CAP. XVII*
3 cose appunto da cui aveva sperato il **riposo** e la giocondità degli ultimi - *CAP. XVII*
4 dopo tante agitazioni, quella specie di **riposo** , quell'abbandono in cui era - *CAP. XXI*
5 e allora la buona donna la lasciava in **riposo** . Per don Abbondio - *CAP. XXIV*
6 a render l'armi, e a chiedere il **riposo** . A tali paragoni, il signor - *CAP. XXV*

riposta *3*

1 fuoco per quell'unica figlia, in cui aveva **riposta** tutta la sua compiacenza. In - *CAP. III*
2 sue fantasie. S'era fatto, nella parte più **riposta** della mente, come uno - *CAP. IX*
3 dimenticata la tal cosa, d'aver mal **riposta** la tal altra; qui, d'aver - *CAP. XXIX*

riposte *2*

1 fino all'adolescenza, e nel quale aveva **riposte** tutte le sue compiacenze, le - *CAP. X*
2 quattro castagne primaticce, ch'eran **riposte** in un cantuccio: e le - *CAP. XXIX*

riposto *4*

1 va verso il cantuccio dov'era stato **riposto** il gran mucchio, e mentre - *CAP. III*

2 ritirò, e andò a cercare il più sicuro e **riposto** nascondiglio. Lì - *CAP. XIII*
3 pregare. Trovò in fatti in un cantuccio **riposto** e profondo della mente, - *CAP. XXIV*
4) amato il vostro gregge, se avete **riposto** in esso il vostro cuore, le - *CAP. XXV*

ripregar *1*

1 misericordia che implorava, si voltava a **ripregar** coloro; ma sempre - *CAP. XX*

riprenda *1*

1 la mia intenzione. Mi corregga pure, mi **riprenda** , se non so parlare come si - *CAP. VI*

riprendendola *1*

1 basso -. Qualche altra volta il principe, **riprendendola** di cert'altre maniere - *CAP. IX*

riprender *3*

1 l'uno e l'altro avrebber voluto **riprender** quella di prima; ma non - *CAP. IV*
2 - Fateli dare addietro ch'io possa **riprender** fiato, - diceva agli - *CAP. XII*
3 abbattuto; se ci fosse qualche intoppo, **riprender** le mura di fuori, - *CAP. XXXIV*

riprendere *1*

1 a dare: dobbiamo giudicare, correggere, **riprendere** ; e Dio sa quel che - *CAP. XXVI*

riprenderli *1*

1 non manca poi gente coraggiosa a **riprenderli** del loro far bene. Ma - *CAP. XXII*

riprenderlo *1*

1 ora cercava se ci fosse maniera di **riprenderlo** , di ristringerne il senso; - *CAP. X*

riprendersi *1*

1 attonito e più stizzito che mai, dovette **riprendersi** le vittime rifiutate, e - *CAP. III*

riprendervi *1*

1 come mai avrebbe quest'autorità di **riprendervi** d'aver mancato al - *CAP. XXVI*

riprendeva *3*

1 animo, che... - Mi vuole insegnare...? - **riprendeva** il conte; ma don Rodrigo - *CAP. V*
2 - Fa peggio lei con tutte codeste sue... - **riprendeva** Perpetua. Ma: - zitta! - - *CAP. XXX*
3 ragione alle querele, minacciava, puniva, **riprendeva** , confortava, asciugava - *CAP. XXXI*

riprendiamo *1*

1 il naso? Sicché sarà meglio che **riprendiamo** il filo della storia, e - *CAP. XXII*

riprendono *1*

1 dagli scrittori che lo deridono o lo **riprendono** o lo ribattono, come - *CAP. XXXII*

ripresa *1*

1 Cristoforo, con una voce che aveva **ripresa** tutta l'antica pienezza e - *CAP. XXXV*

riprese *80*

1 un'altra bestemmia. - Zitto, zitto, - **riprese** il primo oratore: - il signor - *CAP. I*
2 che aspetti quindici giorni! Quindici... - **riprese** poi, con voce più alta e - *CAP. II*
3 il mio caro Renzo. - È vero, - **riprese** questo, sempre più - *CAP. II*
4 - bravo figliuolo. - Sentite, figliuoli, - **riprese** fra Cristoforo: - io anderò - *CAP. V*
5 podestà riverito; anzi è contro di lei; - **riprese** a urlare il conte Attilio: - - *CAP. V*
6 a me, che son neutrale, cugino, - **riprese** don Rodrigo. - Ecco la - *CAP. V*
7 vogliamo la sentenza! - Quand'è così, - **riprese** il frate, - il mio debole - *CAP. V*
8 inghiottisce una medicina molto amara, **riprese** : - lei non crede che un tal - *CAP. VI*
9 le sta tanto a cuore... - Ebbene? - **riprese** ansiosamente il padre - *CAP. VI*
10 ma come...? - Come ho detto io, - **riprese** la madre: - cuore e - *CAP. VI*
11 dite queste cose, per amor del cielo, - **riprese** ancora in fretta Agnese, - *CAP. VII*

12	modo! - esclamò di nuovo Perpetua; e	**riprese**	subito: - in quanto a	- *CAP. VIII*
13	- C'è il diavolo in casa, -	**riprese**	Menico ansante. - Gli ho	- *CAP. VIII*
14	rispettosamente di sì; e il frate	**riprese**	: - bene; io vi conduco	- *CAP. IX*
15	sulle gote di Lucia. - Basterà dire, -	**riprese**	il guardiano, - che un	- *CAP. IX*
16	S'alzò di lì, andò a un tavolino,	**riprese**	quella penna fatale, e scrisse	- *CAP. IX*
17	- Ah! lo capite anche voi, -	**riprese**	incontanente il principe. -	- *CAP. X*
18	Gertrude. - Piano, piano, -	**riprese**	il principe: - lasciam decidere	- *CAP. X*
19	quel discorso, e, con aria serena,	**riprese**	: - via, via, tutto dipende da	- *CAP. X*
20	per te, che ho le mani impicciate, -	**riprese**	la donna, dimenando i pugni,	- *CAP. XI*
21	disse una voce. - Lo dicevo io, -	**riprese**	Renzo: - già le storie si	- *CAP. XIV*
22	s'avviò verso il cammino. - Ma... -	**riprese**	poi, tornando verso Renzo:	- *CAP. XIV*
23	- Ah! avete inteso anche voi, -	**riprese**	Renzo: - dunque è vero.	- *CAP. XIV*
24	- Ma voi, -	**riprese**	l'altro, con volto serio, - voi	- *CAP. XV*
25	pure a casa; e abbiate giudizio, -	**riprese**	il notaio. - Io ho sempre	- *CAP. XV*
26	parola. - È molto lontano di qui? -	**riprese**	poi. - Non lo so	- *CAP. XVI*
27	un altro. - Quel che vorrei sapere, -	**riprese**	il primo, - è se que'	- *CAP. XVI*
28	- Di ieri sì. - Vedete dunque, -	**riprese**	il mercante, - se le sapete	- *CAP. XVI*
29	poi si lisciò la barba, bevette, e	**riprese**	: - oggi, amici cari, ci	- *CAP. XVI*
30	disponeva a maneggiarlo, - ah, ah, -	**riprese**	: - siete del mestiere. - Un	- *CAP. XVII*
31	nella mano che si trovò più vicina, e	**riprese**	la sua strada. La	- *CAP. XVII*
32	la mano al buon cugino. - Dunque, -	**riprese**	questo, - in Milano hanno	- *CAP. XVII*
33	ne soleva mandar fuori, soffiando. E	**riprese**	: - ho creduto bene di darle	- *CAP. XIX*
34	E soffiò. - In quanto ai cicaloni, -	**riprese**	, - che vuol che dicano? Un	- *CAP. XIX*
35	vuol farvi del male... - E perché, -	**riprese**	Lucia con una voce, in	- *CAP. XXI*
36	rassicurare una donnicciola. - E tu, -	**riprese**	poi subito, voltandosi alla	- *CAP. XXI*
37	rincantucciata, e, con voce raddolcita,	**riprese**	: - via, non v'ho detto	- *CAP. XXI*
38	sonnolenta. Poi, con più risolutezza,	**riprese**	: - è serrato l'uscio? è	- *CAP. XXI*
39	principessa costei? " Il signore uscì,	**riprese**	la sua carabina, mandò	- *CAP. XXII*
40	che lasciarsi vincere da que' tentativi,	**riprese**	coloro che li facevano; e	- *CAP. XXII*
41	- Niente meno che il signor... -	**riprese**	il cappellano- e	- *CAP. XXIII*
42	- Poi, divenuto serio e pensieroso,	**riprese**	: - san Carlo non si	- *CAP. XXIII*
43	- Certo, m'è un rimprovero, -	**riprese**	questo, - ch'io mi sia	- *CAP. XXIII*
44	stava in silenzio. - E che? -	**riprese**	, ancor più	- *CAP. XXIII*
45	- Non è lei il signor curato di ***? -	**riprese**	il cappellano. - Per	- *CAP. XXIII*
46	- Monsignor, sì. - Giacché, -	**riprese**	Federigo, - quella povera	- *CAP. XXIII*
47	via, possiamo andar via davvero? -	**riprese**	Lucia, abbassando la	- *CAP. XXIV*
48	saputa esprimere. - Brava giovine! -	**riprese**	la donna: - e trovandosi	- *CAP. XXIV*
49	di continuare, e dopo molte lacrime,	**riprese**	la parola a stento. Ma un	- *CAP. XXIV*
50	avevan detto. - In quanto alla giovine, -	**riprese**	il cardinale, - pare anche	- *CAP. XXV*
51	non si sa dove sia. - Domando, -	**riprese**	il cardinale, - se è vero	- *CAP. XXV*
52	con coraggio. - Voi non rispondete? -	**riprese**	il cardinale. - Ah, se	- *CAP. XXVI*
53	d'aver nulla da dire; onde il cardinale	**riprese**	: - se è vero, che abbiate	- *CAP. XXVI*
54	senza di me. - Ma intanto, -	**riprese**	la madre, - se non fosse	- *CAP. XXVI*
55	momento, Lucia, rattenendo i singhiozzi,	**riprese**	: - ora che la cosa è	- *CAP. XXVI*
56	- Vorrei dirvi un'altra cosa, -	**riprese**	questa: - quel poverino,	- *CAP. XXVI*
57	Però, hanno scelto un buon ricovero, -	**riprese**	quello: - chi diavolo ha a	- *CAP. XXIX*
58	da lui. - Gran bella conversione! -	**riprese**	don Abbondio: - e si	- *CAP. XXIX*
59	con sé?... tutta quella servitù?... -	**riprese**	don Abbondio, il quale	- *CAP. XXIX*
60	illustrissima. - Bene, si faccia coraggio, -	**riprese**	l'innominato: - ché ora è	- *CAP. XXX*
61	Porta via presto quel maledetto lume, -	**riprese**	poi, intanto che il Griso	- *CAP. XXXIII*
62	Non voglio fidarmi d'altri che di te, -	**riprese**	don Rodrigo: - fammi	- *CAP. XXXIII*
63	borbottar tra i denti quest'ultime parole,	**riprese**	per la sua strada.	- *CAP. XXXIII*
64	lui sapesse indicarla. - Anche voi, -	**riprese**	Renzo, - credo che	- *CAP. XXXIV*
65	fece una riverenza da quella parte, e	**riprese**	: - si contenta, padron	- *CAP. XXXIV*
66	un tavolino, davanti al suo convitato;	**riprese**	quindi la sua scodella, e	- *CAP. XXXV*
67	il buon frate rimase senza fiato; ma lo	**riprese**	subito, sentendo com'era	- *CAP. XXXV*
68	e ora... - Non so cosa dire, -	**riprese**	il frate, rispondendo	- *CAP. XXXV*
69	capanna, ch'era a settentrione, il frate	**riprese**	: - Senti; il nostro padre	- *CAP. XXXV*
70	via in questa maniera? - Come! -	**riprese**	, con voce non meno	- *CAP. XXXV*
71	capo, e, con voce cupa e lenta,	**riprese**	: - tu sai perché io porto	- *CAP. XXXV*
72	Renzo esitava. - Tu lo sai! -	**riprese**	il vecchio. - Lo so, -	- *CAP. XXXV*

73 i loro visi parlavano. - Va' ora, - **riprese** il frate, - va' preparato, - *CAP. XXXV*
74 - niente! Preghiamo; preghiamo -. Poi **riprese** : - ora, conducimi tu. E - *CAP. XXXVI*
75 del più vivo rossore. - Credete voi, - **riprese** il vecchio, abbassando - *CAP. XXXVI*
76 reliquia. Poi, con voce più tranquilla, **riprese** : - ora ditemi; che - *CAP. XXXVI*
77 Orsù, **riprese** poi, voltandosi a Renzo, - *CAP. XXXVI*
78 volta un tale. - No, no, - **riprese** don Ferrante: - non - *CAP. XXXVII*
79 - disse la vedova. - No no, - **riprese** don Abbondio: - i - *CAP. XXXVIII*
80 - Eh! so io quel che dico, - **riprese** Renzo: - non è quel - *CAP. XXXVIII*

ripresero *1*

1 Quelli **ripresero** la loro strada, tutti - *CAP. VIII*

ripreso *12*

1 s'affannava a raccoglierli. Quand'ebbe **ripreso** fiato, gridò: - che fate - *CAP. VIII*
2 il passo; e fu la prima Agnese che, **ripreso** fiato, ruppe il silenzio, - *CAP. VIII*
3 recitarono non so qual complimento. **Ripreso** il cammino, s'andò quasi di - *CAP. X*
4 I partigiani della pace, **ripreso** fiato, secondavano Ferrer in - *CAP. XIII*
5 già nel far quelle operazioni, aveva **ripreso** , dentro di sé, il filo - *CAP. XV*
6 tentato fortemente d'entrarvi. Ma, subito **ripreso** animo, pensò: " uccel di - *CAP. XVI*
7 era già un indizio che le cose avevan **ripreso** il corso ordinario; e, - *CAP. XVIII*
8 stette un momento senza dir altro. Poi, **ripreso** il tono e la voce della - *CAP. XXIII*
9 fronte s'era rialzata; lo sguardo aveva **ripreso** la solita espressione - *CAP. XXIV*
10 nella casuccia ospitale del sarto, avevan **ripreso** , per quanto avevan - *CAP. XXV*
11 poi su quel tumulto, uno di costoro, **ripreso** che, con quel suo - *CAP. XXVIII*
12 Ho odiato anch'io: io, che t'ho **ripreso** per un pensiero, per - *CAP. XXXV*

riprincipiare *1*

1 subito; e prendeva pretesto da tutto per **riprincipiare** . Tanto che il - *CAP. XXX*

riproposta *1*

1 l'ipotesi proposta da alcuni fisici e **riproposta** da ultimo, con - *CAP. XXVIII*

ripubblicare *1*

1 s'era trovato costretto a ricorreggere e **ripubblicare** la solita grida contro i - *CAP. I*

ripubblicate *1*

1 parte a cagion di ciò, quelle gride, **ripubblicate** e rinforzate di governo in - *CAP. I*

ripugnanza *11*

1 idea di doveri, s'immaginava che la sua **ripugnanza** al chiostro, e la - *CAP. IX*
2 Mostrò quindi una gran **ripugnanza** a trovarsi con colei, - *CAP. X*
3 gioia, una rabbia, un'inclinazione, una **ripugnanza** , scoppiano per tutto - *CAP. XIII*
4 aveva i suoi motivi), provò una certa **ripugnanza** ad affrontare quel - *CAP. XVI*
5 poteva uscire. Provava bensì una certa **ripugnanza** a metter fuori quella - *CAP. XVI*
6 d'un peso già incomodo. Una certa **ripugnanza** provata ne' primi delitti, - *CAP. XX*
7 certa vergogna della madre stessa, una **ripugnanza** inesplicabile a entrare - *CAP. XXIV*
8 anche noi, dico, sentiamo una certa **ripugnanza** a proseguire: - *CAP. XXVI*
9 non le fosse diminuita quella gran **ripugnanza** a parlar del voto, - *CAP. XXVI*
10 della città, o fosse quella natural **ripugnanza** alla clausura, o - *CAP. XXVIII*
11 tacessimo -. Ma don Gonzalo, o per **ripugnanza** a far cosa che - *CAP. XXVIII*

ripugnanze *1*

1 così guardato e sacro, vinsero le sue **ripugnanze** . E fu deciso tra loro - *CAP. XVIII*

ripulire *1*

1 Penarono non so quanto, a far **ripulire** e smorbare la casa, tanto - *CAP. XXX*

ripulse *2*

1 più, esacerbato, in quel momento, dalle **ripulse** di Lucia. - Vorrei sapere, - - *CAP. VII*

2 si mostrò di nuovo così afflitta delle **ripulse** , le fece parer così brutta - *CAP. XX*

riputate *2*

1 lasciata neppur una di quelle che son **riputate** insigni anche da chi non - *CAP. XXII*
2 tutta roba scelta, tutte opere delle più **riputate** , in varie materie; in - *CAP. XXVII*

riputati *4*

1 Bugatti, il Campana, il Guazzo, i più **riputati** in somma. Ma cos'è - *CAP. XXVII*
2 dire in testa, le opere degli scrittori più **riputati** in tal materia: Paride - *CAP. XXVII*
3 e, quantunque allor giovinissimo, de' più **riputati** curatori; e che ora, in - *CAP. XXXI*
4 Tadino era qui uno degli uomini più **riputati** del suo tempo. Due - *CAP. XXXII*

riputatissime *1*

1 morale a Milano, autore di molte opere **riputatissime** allora, chiaro per - *CAP. XXXI*

riputato *1*

1 consterà esser tenuto, e comunemente **riputato** per bravo, et aver tal nome, - *CAP. I*

riputazion *1*

1 cresciuto l'odio pubblico, e scemata la **riputazion** del potere? dove sul - *CAP. XVIII*

riputazione *10*

1 fatto delitto alcuno... per questa sola **riputazione** di bravo, senza altri - *CAP. I*
2 di difendere, in più d'un'occasione, la **riputazione** di quel signore, contro - *CAP. I*
3 compiacenza con quelli che avessero **riputazione** o sembianza di birboni. - *CAP. VII*
4 né che prendesse tanto a cuore la sua **riputazione** , né che avesse - *CAP. XV*
5 non guastate i fatti vostri; l'onore, la **riputazione** , - continuava a - *CAP. XV*
6 zio! Ma è la passione che ho della **riputazione** del casato che mi fa - *CAP. XVIII*
7 al di sotto: punto essenzialissimo alla **riputazione** del potere che gli stava - *CAP. XIX*
8 sarebbe stato decadere dalla sua **riputazione** , mancare al suo assunto. - *CAP. XIX*
9 cosa farci; che i motivi d'interesse e di **riputazione** , per i quali s'era - *CAP. XXVIII*
10 più autorevoli del suo tempo. Alla **riputazione** della scienza - *CAP. XXXI*

riputazioni *1*

1 facesse degli studi consumati e delle **riputazioni** fatte di quel tempo: - *CAP. XXII*

risa *5*

1 che accompagnate dal racconto delle **risa** che se n'eran fatte; dimodoché - *CAP. VI*
2 rideva allora sgangheratamente; ma eran **risa** che non la lasciavano più allegra - *CAP. X*
3 a quel modo, fanno pietà e movon le **risa** , e l'uomo che pretendono - *CAP. XV*
4 di trionfo, uno scroscio procelloso di **risa** , un - uh! - prolungato, - *CAP. XXXIV*
5 bell'aiuto -. E tra un nuovo scroscio di **risa** , s'attaccò il fiasco alle - *CAP. XXXIV*

risaliva *1*

1 campo; ma sbigottita da quel brulichìo, **risaliva** rapidamente, e fuggiva. - *CAP. XXXV*

risaltando *1*

1 radi e impetuosi, che, battendo e **risaltando** sulla strada bianca - *CAP. XXXVII*

risaltare *1*

1 le guance e il mento, faceva ancor più **risaltare** le forme rilevate della - *CAP. IV*

risaper *1*

1 quando, cessato ogni pericolo, venisse a **risaper** che Lucia fosse in vita; - *CAP. XXXIII*

risapere *3*

1 qualche cosa bisognerà che venga a **risapere** d'un fracasso così? E - *CAP. XIII*
2 storia, e sopra tutto come avean potuto **risapere** il suo nome. I suoi - *CAP. XVI*
3 che non dispiacque; e Renzo venne a **risapere** che s'era detto da - *CAP. XXXVIII*

risaputa *1*

1 la mattina fuor della valle, avevan **risaputa** per i primi la gran - *CAP. XXIV*

risaputo *1*

1 ne citeremo qui un solo. Avendo **risaputo** che un nobile usava - *CAP. XXII*

risarcimento *1*

1 si penserebbe forse a dar loro qualche **risarcimento** ; e che intanto tirassero - *CAP. XII*

risarcire *1*

1 almeno il mio rammarico di non poter **risarcire** il danno, col chiedere scusa - *CAP. IV*

risarcirlo *1*

1 traspariva evidentemente l'intenzione di **risarcirlo** degl'improperi precipitati - *CAP. XI*

risate *1*

1 monatti han lo stomaco buono. E tra le **risate** de' compagni, prese il - *CAP. XXXIV*

riscaldamento *1*

1 certo numero d'uomini che, o per un **riscaldamento** di passione, o per - *CAP. XIII*

riscaldarsi *1*

1 strada, e camminava a passi lunghi, per **riscaldarsi** , e per arrivar presto. - *CAP. XVII*

riscaldata *2*

1 di trattenerla, ogni volta che la vedesse **riscaldata** ben bene nel racconto di - *CAP. VIII*
2 a guardia, e avendo la fantasia un po' **riscaldata** (bisogna compatirlo; - *CAP. XVI*

riscaldati *1*

1 dell'uno e dell'altro estremo: un po' **riscaldati** , un po' furbi, un po' - *CAP. XIII*

riscaldato *1*

1 non è dalla parte di mio cugino. Ma è **riscaldato** ; e, come dico, non c'è - *CAP. XVIII*

riscattati *1*

1 se non si riscattavano, o non venivano **riscattati** con danari. Altre volte, - *CAP. XXXII*

riscattavano *1*

1 di strascinarli al lazzeretto, se non si **riscattavano** , o non venivano - *CAP. XXXII*

rischi *1*

1 anche i suoi inconvenienti e i suoi **rischi** , tanto più gravi quanto - *CAP. XVIII*

rischiarato *1*

1 indietro, guardavano i monti, e il paese **rischiarato** dalla luna, e variato - *CAP. VIII*

rischiare *1*

1 chi fosse quel filatore scappato; per non **rischiare** di spargere una voce - *CAP. XVIII*

rischiato *1*

1 quello ch'egli stesso aveva veduto e **rischiato** , e che pur troppo - *CAP. VIII*

rischio *8*

1 contro que' suoi confratelli che, a loro **rischio** , prendevan le parti d'un - *CAP. I*
2 trovar rimedio; l'altra, di non metter a **rischio** di viaggiar per molte bocche - *CAP. III*
3 per non arrivar tardi al convento, a **rischio** di buscarsi una buona - *CAP. VII*
4 nella penna, per non metterci a **rischio** di far torto neppure ai morti, - *CAP. IX*

5 " A un tal dubbio, a un tal **rischio** , gli venne addosso una - *CAP. XXI*
6 con loro andava a fare i suoi sfoghi, a **rischio** che talvolta gli fosse dato - *CAP. XXX*
7 e ho pazienza; son venuto fin qui, a **rischio** di tante cose, l'una - *CAP. XXXV*
8 estendersi un po' più; e noi, a nostro **rischio** , trascriveremo a un di - *CAP. XXXVII*

rischiosa *1*

1 dopo, essendo andato a una spedizione **rischiosa** , lasciò l'ossa sur una - *CAP. XX*

rischiose *1*

1 a cui s'imponevano le imprese più **rischiose** e più inique, il fidatissimo - *CAP. VII*

rischioso *3*

1 vecchio, quantunque sentisse bene a che **rischioso** giuoco giocava, e avesse - *CAP. VII*
2 su contro cento scudi a un gioco così **rischioso** . E poi, e poi, non credo d' - *CAP. XI*
3 sempre più don Rodrigo al partito **rischioso** : ciò che gli diede - *CAP. XVIII*

riscontrandole *1*

1 dall'altra; o, esaminandole ben a fondo, **riscontrandole** - *INTRODUZIONE*

riscontrandosi *1*

1 come una pagliucola nel ghiaccio; e **riscontrandosi** a viso a viso con - *CAP. XV*

riscontrano *1*

1 circostanze, le quali ben di rado si **riscontrano** insieme. Perciò, non vi - *CAP. V*

riscontri *1*

1 pelo, ma non il vizio. - Ho de' **riscontri** , - continuava, - ho de' - *CAP. XIX*

riscontro *3*

1 altrove, che c'è un arciprete. Dal **riscontro** di questi dati noi - *CAP. IX*
2 sentite dire anche lui, senza averne un **riscontro** positivo. Ma quando la - *CAP. XXVI*
3 fatto di questo genere. Del resto, dal **riscontro** d'altre date che ci - *CAP. XXXI*

riscosse *4*

1 vostra madre, - a quel vostra Lucia si **riscosse** , - io m'impegno di cavarvi - *CAP. VI*
2 sognate da un febbricitante. Si **riscosse** quando sentì picchiare; e, - *CAP. XXI*
3 reprimere un subitaneo ribrezzo; si **riscosse** , ritenne il respiro, si - *CAP. XXIV*
4 colei, fattasi ancor più brutta, si **riscosse** come persona sorpresa. - *CAP. XXXIV*

riscosso *4*

1 - Sentite: tornerò o non tornerò: ho **riscosso** non so che danari, e - *CAP. VII*
2 dove dormiva il sagrestano. Fu questo **riscosso** da quel disordinato grido, - *CAP. VIII*
3 il re sarà sempre il re; ma chi avrà **riscosso** , avrà riscosso: e - *CAP. XV*
4 il re; ma chi avrà riscosso, avrà **riscosso** : e naturalmente un povero - *CAP. XV*

riscossone *1*

1 velato l'occhio, si svegliava con un **riscossone** , come se uno, per - *CAP. XXXIII*

riscotendosi *1*

1 capo. ` - Ah! - esclamò Lucia, **riscotendosi** , - io non ci devo - *CAP. XXVI*

riscoter *1*

1 pavimento oscuro del pianerottolo, fece **riscoter** Lucia, come se fosse - *CAP. VIII*

riscotere *4*

1 da noi, come s'anderebbe a un banco a **riscotere** ; e noi... noi siamo i servitori - *CAP. I*
2 alla raccolta, il cercatore andò per **riscotere** la metà ch'era dovuta al - *CAP. III*
3 padre di famiglia non ha voglia di **riscotere** . Lor signori hanno la - *CAP. XV*
4 - Lorenzo Tramaglino! - , lo fecero **riscotere** . Si risentì, ritirò le - *CAP. XV*

riscoteva *1*

1 ancora, come incantato, e ogni tanto si **riscoteva** , o si lamentava. I - *CAP. XXXIII*

riscotono *1*

1 e conosciute anche, dopo la riuscita, **riscotono** l'applauso universale; i - *CAP. XV*

riscrivere *2*

1 Renzo ebbe la risposta, e fece **riscrivere** . In somma, s'avviò tra - *CAP. XXVII*
2 Agnese ricevé poi quella lettera, e fece **riscrivere** ; e il carteggio - *CAP. XXVII*

risente *2*

1 appena appena se n'allontani, se ne **risente** subito; dimodoché se ne - *CAP. XIV*
2 I magistrati, come chi si **risente** da un profondo sonno, - *CAP. XXXI*

risentì *3*

1 Tramaglino! - , lo fecero riscotere. Si **risentì** , ritirò le braccia, aprì gli - *CAP. XV*
2 un sonno vero. Ma tutt'a un tratto si **risentì** , come a una chiamata - *CAP. XXI*
3 " Ma non appena l'ebbe pensate, ne **risentì** come uno spavento. Le - *CAP. XXIV*

risentimento *3*

1 per lui un soggetto di scherno, senza **risentimento** . Ne' giorni poi d'invito - *CAP. VI*
2 Ma il buon vescovo, non senza un certo **risentimento** , rispose: - sono mie - *CAP. XXII*
3 che gli abbracci? Ben raro però era il **risentimento** in lui, ammirato per - *CAP. XXII*

risentirsi *3*

1 più essi eran conosciuti per alieni dal **risentirsi** , in cosa che li toccasse - *CAP. I*
2 tempo, la povera Lucia cominciò a **risentirsi** , come da un sonno - *CAP. XX*
3 chiamata interna, e provò il bisogno di **risentirsi** interamente, di riaver - *CAP. XXI*

risentita *6*

1 molto amaro. La mente, appena **risentita** , ricorre all'idee abituali della - *CAP. II*
2 una lunga guerra, tra un'indole focosa, **risentita** , e una volontà opposta, - *CAP. IV*
3 ma il contegno, le mosse, la durezza **risentita** de' lineamenti, il - *CAP. XX*
4 costante sopra un'indole viva e **risentita** . Se qualche volta si - *CAP. XXII*
5 tuttavia il vigore di quella selvaggia e **risentita** natura. E si seppe poi, - *CAP. XXIII*
6 Lucia s'era **risentita** da poco tempo; e di - *CAP. XXIV*

risentite *1*

1 in mente parole che aveva sentite e **risentite** , poche ore prima: " Dio - *CAP. XXI*

riseppe *1*

1 chiuso. La moltitudine vide in confuso, **riseppe** , indovinò quel ch'era - *CAP. XIII*

riseppero *2*

1 a' complici di più alto affare, quando **riseppero** la terribile nuova, e a - *CAP. XXIX*
2 che il cardinal Federigo, appena si **riseppero** i primi casi di mal - *CAP. XXXI*

riserbata *1*

1 affaccendata e rispettosa, ch'è **riserbata** agli uomini che si fanno - *CAP. VII*

riserva *1*

1 ultimo, con molte ragioni e con molta **riserva** , da uno, diligente quanto - *CAP. XXVIII*

riservassero *1*

1 anche la loro connivenza ai potenti, e si **riservassero** a esercitare la loro - *CAP. I*

riservata *1*

1 sperava, la volontà di essa. Del resto, **riservata** com'era, né della - *CAP. XXXVI*

riservate *1*

1 lei è una di quell'anime a cui son **riservate** le consolazioni eterne. - *CAP. XXXV*

riservati *1*

1 vivevano in continuo timore; andavan **riservati** , guardinghi, con passi - *CAP. XXXIII*

riservato *1*

1 Perché l'illustrissimo, ch'era **riservato** a loro e a certi - *CAP. XXXVIII*

risica *1*

1 all'indietro: " non c'è rimedio; e' **risica** d'essere una giornata peggio - *CAP. XV*

risicar *2*

1 mischia, a farsi ammaccar l'ossa, o a **risicar** qualcosa di peggio; ma di - *CAP. XII*
2 via, che n'ero pieno, e per non **risicar** di perdere la pazienza, - *CAP. XXXVIII*

risicare *2*

1 dovuto contentare di fargli paura, senza **risicare** di cercarmi un - *CAP. XXXIV*
2 al momento di concludere, non volendo **risicare** di farlo inalberar prima - *CAP. XXXVII*

riso *9*

1 - interruppe ancora il bravo, con un **riso** tra lo sguaiato e il feroce. - A lei - *CAP. I*
2 boschi -. Queste parole eccitarono un **riso** universale, e interruppero un - *CAP. V*
3 il notaio. In altre circostanze, avrebbe **riso** , proprio di gusto, d'una - *CAP. XV*
4 s'era, dico, immaginato di far entrare il **riso** nel composto del pane - *CAP. XXVIII*
5 e de' dodici di provvisione, la metà del **riso** vestito (risone lo dicevano - *CAP. XXVIII*
6 ognun vede, la più onesta. Ma questo **riso** bisognava pagarlo, e un - *CAP. XXVIII*
7 del - di dicembre, fissò il prezzo del **riso** suddetto a lire dodici il - *CAP. XXVIII*
8 la qualità de' casi et delle persone. Al **riso** brillato era già stato - *CAP. XXVIII*
9 mattina due mila scodelle di minestra di **riso** (Ragguaglio dell'origine et - *CAP. XXVIII*

risolto *1*

1 anche senza i cani, non ci si sarebbe **risolto** . " Chi è là? - pensava: - - *CAP. XVII*

risoluta *12*

1 si tralascia, perché Sua Eccellenza è **risoluta** di voler essere obbedita da - *CAP. I*
2 proverà il rigore, e l'ira sua... essendo **risoluta** e determinata che questa sia - *CAP. I*
3 disse a Renzo, con voce accorata, ma **risoluta** : - non v'importa più - *CAP. VII*
4 bene, l'ha voluto lei spontaneamente. È **risoluta** , m'ha fatto intendere che è - *CAP. X*
5 È risoluta, m'ha fatto intendere che è **risoluta** ... - A questo passo, alzò essa - *CAP. X*
6 ma egli proseguì francamente: - che è **risoluta** di prendere il velo. - Brava! - *CAP. X*
7 un'impazienza così minaccevole, che, **risoluta** per paura, con la stessa - *CAP. X*
8 corrispondenza con Egidio. E, con aria **risoluta** , gli comandò che montasse - *CAP. XX*
9 di finire. - No, - disse con voce **risoluta** , quasi per esprimere a se - *CAP. XXI*
10 ripugnanza a parlar del voto, pure era **risoluta** di farsi forza, e - *CAP. XXVI*
11 a fare una proposta importante. Agnese, **risoluta** anche lei di non - *CAP. XXIX*
12 superiori. Quella grida per le bullette, **risoluta** il ^@ d'ottobre, non fu - *CAP. XXXI*

risolutamente *6*

1 d'un senso misterioso, e proferite così **risolutamente** , gli parve che in - *CAP. VIII*
2 Don Abbondio poteva ben comandarle **risolutamente** , e pregarla - *CAP. XI*
3 lasciata correre così prontamente e **risolutamente** la sua parola. Ma - *CAP. XX*
4 a quelle parole, che rispondevano tanto **risolutamente** a ciò che non - *CAP. XXIII*
5 al suo servizio, per animarvi ad entrar **risolutamente** nella nuova vita in - *CAP. XXIII*
6 Coloro i quali avevano impugnato così **risolutamente** , e così a lungo, - *CAP. XXXI*

risolute *2*

1 mosse repentine, irregolari e troppo **risolute** per una donna, non che per - *CAP. IX*
2 dite pur francamente ch'eran cose **risolute** prima. Il cardinal di - *CAP. XXVIII*

risolutezza *3*

1 ora ci vorrebbe molta più forza e **risolutezza** di quella che sarebbe - *CAP. X*
2 tassato; e lo chiese con quel fare di **risolutezza** e di minaccia, che - *CAP. XII*
3 fiacca e come sonnolenta. Poi, con più **risolutezza** , riprese: - è serrato - *CAP. XXI*

risoluti *5*

1 singolare ai modi gioviali e **risoluti** del giovinotto. " Che abbia - *CAP. II*
2 franca, e pronta sempre a dar consigli **risoluti** . Questa suggerì a Gertrude - *CAP. IX*
3 per mezzo al contagio franchi e **risoluti** ; come i cavalieri - *CAP. XXXIII*
4 di peste, don Ferrante fu uno de' più **risoluti** a negarla, e che - *CAP. XXXVII*
5 dunque che questa buona gente son **risoluti** d'andare a metter su - *CAP. XXXVIII*

risoluto *18*

1 di bravi che in esso abbonda... e **risoluto** di totalmente estirpare seme - *CAP. I*
2 Renzo, con la voce d'un uomo ch'è **risoluto** d'ottenere una risposta - *CAP. II*
3 Senato et di una Giunta, eccetera, ha **risoluto** che si pubblichi la presente. - *CAP. III*
4 Il pensiero, che s'era presentato vivo e **risoluto** alla sua mente, - *CAP. XIV*
5 Se non gli riusciva in quel giorno, era **risoluto** di camminare fin che - *CAP. XVI*
6 vivo di sé stessa, così efficace, così **risoluto** ? Questo era, a un di - *CAP. XVII*
7 a fine della sua bella impresa, s'era **risoluto** di cercare il soccorso d'un - *CAP. XIX*
8 finora un demonio, vi siate finalmente **risoluto** di diventare un - *CAP. XXIII*
9 dunque, e tenete per fermo che son **risoluto** di prima morire che far - *CAP. XXIV*
10 note a me, ch'io vegliavo, ed ero **risoluto** d'usare in vostra difesa - *CAP. XXVI*
11 e per il contegno saldo, vigilante, **risoluto** degli assediati, e per - *CAP. XXVII*
12 curati a spese del pubblico; e così vien **risoluto** , contro il parere della - *CAP. XXVIII*
13 le mani ne' capelli. Don Abbondio, **risoluto** di fuggire, risoluto - *CAP. XXIX*
14 Don Abbondio, risoluto di fuggire, **risoluto** prima di tutti e più di - *CAP. XXIX*
15 intera de' quali apparisca un ubbidir **risoluto** alla coscienza, senza - *CAP. XXXII*
16 alza il martello, e dà un picchio **risoluto** . Dopo qualche - *CAP. XXXIV*
17 insieme e coraggio; a passo lento, ma **risoluto** , come di chi pensa - *CAP. XXXVI*
18 quando entra Renzo, con un passo **risoluto** , e con una notizia in - *CAP. XXXVIII*

risoluzione *32*

1 Lucia, con un'aria di speranza e di **risoluzione** più tranquilla: - voi avete - *CAP. III*
2 ma era stato proferito con una tale **risoluzione** , che non esitò a - *CAP. III*
3 per tutta la sua vita, divenne una **risoluzione** , a causa d'un accidente, il - *CAP. IV*
4 figliuoli che Cristoforo aveva lasciati. La **risoluzione** di Lodovico veniva - *CAP. IV*
5 del pentimento di Lodovico, e della sua **risoluzione** , facendo garbatamente - *CAP. IV*
6 del rimorso. Il sospetto che la sua **risoluzione** fosse attribuita alla - *CAP. IV*
7 ira e d'entusiasmo, e non gli restò altra **risoluzione** che quella d'udir - *CAP. VI*
8 sa come sta; ma non importa. **Risoluzione** e pazienza... e il - *CAP. VII*
9 divisa da lui, piùttosto ch'eseguire quella **risoluzione** ; ma quando si fu fatto - *CAP. VII*
10 si stupì, s'infuriò, pensò, prese una **risoluzione** : tutto questo nel tempo - *CAP. VIII*
11 sua parola traspariva un'immobilità di **risoluzione** , una ombrosa gelosia di - *CAP. IX*
12 d'esporre alle contraddizioni una buona **risoluzione** , ora per vergogna di - *CAP. IX*
13 con una lettera il padre della sua nuova **risoluzione** ; giacché non le bastava - *CAP. IX*
14 risolvesse d'entrarci per sempre. Una tal **risoluzione** (non poteva dubitarne) - *CAP. IX*
15 una vostra leggerezza per una ferma **risoluzione** , che avessi precipitato la - *CAP. X*
16 O svelare il vero motivo della vostra **risoluzione** e... - Ma qui, vedendo che - *CAP. X*
17 lei in cuor suo una libera, spontanea **risoluzione** di farsi monaca? Non - *CAP. X*
18 d'Attilio, venisse al conte zio la **risoluzione** di servirsi del padre - *CAP. XIX*
19 " Fatta così in confuso questa **risoluzione** , finì in fretta di - *CAP. XXII*
20 utile e santa. Nel `5.@ manifestò la **risoluzione** di dedicarsi al - *CAP. XXII*
21 vi devo esser grato d'una sì buona **risoluzione** ; quantunque per me - *CAP. XXIII*
22 far miracoli; e prendere addirittura una **risoluzione** , mettercisi dentro con - *CAP. XXIII*
23 suo, faceva cento volte al giorno una **risoluzione** simile riguardo a lui; - *CAP. XXVII*
24 addurre ragioni per combattere quella **risoluzione** ; che il re e il - *CAP. XXVIII*
25 dietro a Perpetua, per concertare una **risoluzione** con lei; ma Perpetua, - *CAP. XXIX*

26 Non fu per questo presa veruna **risoluzione** , come si ha dal - *CAP. XXXI*
27 e a furia di furberie. Insieme con quella **risoluzione** , i decurioni ne - *CAP. XXXII*
28 confusi, tutta, per dir così, quella poca **risoluzione** di cui eran capaci, - *CAP. XXXII*
29 sempre saputo smontarlo da quella **risoluzione** . - Se ci hanno da - *CAP. XXXIII*
30 buon augurio, gli comunicò la sua **risoluzione** . - Va', questa volta, - *CAP. XXXIII*
31 però che indicava più impazienza che **risoluzione** di farsi ubbidire; e - *CAP. XXXIV*
32 E sapete perché sarà venuto a questa **risoluzione** ? Perché - *CAP. XXXVIII*

risoluzioni *3*

1 risposta, che bisognava guardarsi dalle **risoluzioni** precipitate; ma che, se - *CAP. IV*
2 e morta del chiostro. Ma tutte quelle **risoluzioni** sfumavano alla - *CAP. X*
3 punto smosso dal compire le sue **risoluzioni** . Ma la rimembranza di - *CAP. XXI*

risolver *2*

1 piantato, senza promettergli, anzi senza **risolver** nulla; ché aveva - *CAP. XXIV*
2 sentiva una certa inclinazione; chi, senza **risolver** nulla, proponeva di - *CAP. XXIV*

risolverà *1*

1 Questioni importanti; ma che il lettore **risolverà** da sé, se ne ha voglia. - *CAP. VI*

risolvere *6*

1 egli si maraviglia d'essersi potuto **risolvere** , e tornerebbe allora - *CAP. VIII*
2 vedere l'ambasciatore promesso, la fece **risolvere** . Per Lucia era una - *CAP. XVIII*
3 quasi d'esser pregato, s'era potuto **risolvere** a prender l'impegno di - *CAP. XXI*
4 proprio nulla. E perciò, non volendo **risolvere** con formole semplici - *CAP. XXII*
5 proporgli almeno... ma non si seppe **risolvere** . Gli s'accostò, e disse: - - *CAP. XXIII*
6 di chiamare i primi, senza mai potersi **risolvere** a qual de' due - *CAP. XXVII*

risolversi *4*

1 Lucia a Renzo, il quale non sapeva **risolversi** d'andarsene. - Buona - *CAP. III*
2 quasi per abbandonar l'impresa; fu per **risolversi** d'andare a Milano, - *CAP. XVIII*
3 A questo Gertrude non voleva **risolversi** ; e ubbidì. Era il giorno - *CAP. XX*
4 e il tempo pareva sempre più vicino a **risolversi** . Il cappuccino esibì di - *CAP. XXXVI*

risolvesse *1*

1 in aria, era il monastero, quando si **risolvesse** d'entrarci per sempre. Una - *CAP. IX*

risolvete *1*

1 donna? mi dispiace per voi. E se vi **risolvete** di cercar qualcheduno - *CAP. XVIII*

risolvette *15*

1 la seccatura non si poteva scansare, si **risolvette** d'affrontarla subito, e di - *CAP. V*
2 s'impegnò tanto più alla sofferenza, **risolvette** di mandar giù qualunque - *CAP. VI*
3 Lucia fu assalita da tanto terrore, che **risolvette** , in quel momento, di - *CAP. VII*
4 a dar nuove e a sentirne; tanto che si **risolvette** di partire. Si concertaron, - *CAP. IX*
5 indietro il primo. In tali angustie, si **risolvette** d'aprirsi con una delle sue - *CAP. IX*
6 star altro a lambiccarsi il cervello, si **risolvette** d'aprirsi col dottor - *CAP. XI*
7 Prevalse di nuovo la curiosità. Però **risolvette** di non cacciarsi nel fitto - *CAP. XII*
8 da parte ogni pensiero d'andarsene; e si **risolvette** d'aiutare Ferrer, e di - *CAP. XIII*
9 essere qualche altro di quel conio; e **risolvette** subito d'allontanarsi in - *CAP. XVI*
10 ma non si poteva far di meno. **Risolvette** dunque di rivolgersi, - *CAP. XVI*
11 gli tenesse luogo d'immunità, si **risolvette** di tornare a casa, e vi - *CAP. XIX*
12 che della liberazione; se ne ricordò, e **risolvette** subito di farne un - *CAP. XXI*
13 potevano arrivar se non gli uccelli; e si **risolvette** d'andare a chiedere un - *CAP. XXIX*
14 e da Bellano. Il tribunale allora si **risolvette** e si contentò di - *CAP. XXXI*
15 i dubbi economici di Renzo, che si **risolvette** subito per - *CAP. XXXVIII*

risolvettero *1*

1 loro d'essersi abbastanza assicurati, **risolvettero** di tenerlo chiuso in casa, - *CAP. XI*

risolveva *2*

1 si fermò su due piedi a deliberare; **risolveva** d'uscir subito di lì per - *CAP. XVII*
2 fatti apposta. Altre volte Renzo si **risolveva** d'andar di nascosto, - *CAP. XXXIII*

risolvimento *1*

1 certi respironi larghi e pieni; e in quel **risolvimento** della natura - *CAP. XXXVII*

risolvon *1*

1 di quelle risposte che, non dico **risolvon** le questioni, ma - *INTRODUZIONE*

risonanti *1*

1 viva nella mente, e con quelle parole **risonanti** all'orecchio, il signore - *CAP. XXI*

risonare *2*

1 ripeteva l'esclamazione che s'era sentita **risonare** agli orecchi; per tutto - *CAP. XII*
2 una gioia furibonda. La città tornò a **risonare** dell'antico lamento, - *CAP. XXVIII*

risonava *1*

1 cigolìo de' carri, al calpestìo de' cavalli, **risonava** nel voto silenzioso - *CAP. XXXIV*

risone *1*

1 di provvisione, la metà del riso vestito (**risone** lo dicevano qui, e lo - *CAP. XXVIII*

risonò *3*

1 - rispose colui. - Corvaccio! corvaccio! - **risonò** all'intorno. Alle grida - *CAP. XV*
2 don Rodrigo. Ma un no imperioso che **risonò** nella sua mente, fece - *CAP. XX*
3 larga! - Però, a quella chiamata che **risonò** nel silenzio generale, - *CAP. XXII*

risorsero *1*

1 fuor di pericolo. Col tornar della vita, **risorsero** più che mai rigogliose - *CAP. XXXIII*

risospirato *1*

1 all'alture. Dopo aver sospirato e **risospirato** , e poi lasciato - *CAP. XXIX*

risparmi *3*

1 gli hanno portato via la sua roba, que' **risparmi** che aveva fatti, poverino, - *CAP. XXVI*
2 rigoroso il risparmio, mettendo mano a **risparmi** destinati ad altre - *CAP. XXVIII*
3 parte, a poco a poco, a forza di **risparmi** , erano ancor lontani - *CAP. XXXVIII*

risparmiando *1*

1 aveva messi da parte giorno per giorno, **risparmiando** su tutto; prese - *CAP. XXXIII*

risparmiare *1*

1 risoluto, come di chi pensa soltanto a **risparmiare** l'altrui debolezza; e - *CAP. XXXVI*

risparmiarselo *1*

1 molto forte, giacché avrebbero potuto **risparmiarselo** , stando a casa - *CAP. XXXVIII*

risparmiati *1*

1 la forza d'adempirlo, che le fossero **risparmiati** i pensieri e l'occasioni - *CAP. XXIV*

risparmiato *1*

1 messosi volontariamente a terra, veniva **risparmiato** da tutti, e inchinato - *CAP. XXIX*

risparmiava *1*

1 pure fu segnalato. I birboni che la peste **risparmiava** e non atterriva, - *CAP. XXXII*

risparmio *6*

1 faccia tosta, come se nulla fosse stato. **Risparmio** al lettore i lamenti, le - *CAP. II*
2 gettando le lor semente, rade, con **risparmio** , e a malincuore, come chi - *CAP. IV*
3 da parte, con tanto stento e con tanto **risparmio** , è venuta la giustizia, - *CAP. XXVI*
4 Ferrer; tutti consumavano senza **risparmio** ; chi aveva qualche - *CAP. XXVIII*
5 i suoi mezzi, rendendo più rigoroso il **risparmio** , mettendo mano a - *CAP. XXVIII*
6 essere il tempo di spendere senza **risparmio** , d'ingegnarsi in ogni - *CAP. XXXII*

risparmiò *2*

1 del conte era stuzzicata; non gli **risparmiò** interrogazioni, ma don - *CAP. VII*
2 e s'accompagnò con lui; e gli **risparmiò** così la noia di dire il - *CAP. XX*

rispaventarsi *1*

1 - No no, - disse Lucia, cominciando a **rispaventarsi** . - Ho promesso, e - *CAP. VII*

rispettabile *3*

1 fatto: aveva detto cento volte ch'era un **rispettabile** cavaliere. Ma, in quel - *CAP. I*
2 questa fortuna d'incontrarmi in una così **rispettabile** compagnia; e stava - *CAP. XXIII*
3 volgo profano, e i capocomici, **rispettabile** pubblico; ma non - *CAP. XXXI*

rispettabili *1*

1 furoncoli nigricanti, son tutte parole **rispettabili** , che hanno il loro - *CAP. XXXVII*

rispettati *2*

1 calamità. Que' prepotenti odiati e **rispettati** , soliti a andare in - *CAP. XXVIII*
2 lui, senza fare né ricever torti, inermi e **rispettati** . Ma quando, al calar - *CAP. XXIX*

rispettato *1*

1 di giudizio? Lui ricco, lui giovine, lui **rispettato** , lui corteggiato: gli dà - *CAP. XXIII*

rispetti *3*

1 tributarij delle Parche, pure per degni **rispetti** , si tacerà li loro - *INTRODUZIONE*
2 que' signori eran partiti, lasciando i loro **rispetti** : - e il conte Attilio? - - *CAP. VII*
3 parte di questo mondo, che, per degni **rispetti** , non nomino, viveva, uditori - *CAP. VII*

rispetto *38*

1 signor don Rodrigo? - Il mio **rispetto** ... - Si spieghi meglio! -... - *CAP. I*
2 costringendo, a forza d'inchini e di **rispetto** gioviale, anche i più burberi e - *CAP. I*
3 i denti, e farsi stimare, gli si porta **rispetto** ; e, appunto perché lei non - *CAP. I*
4 in que' tempi, proferita col più gran **rispetto** , e col più amaro disprezzo: e - *CAP. III*
5 avvezzato ad esser trattato con molto **rispetto** . Ma, quando volle - *CAP. IV*
6 del morto, e, dopo mille proteste di **rispetto** per l'illustrissima casa, e di - *CAP. IV*
7 la sala, un mormorìo di pietà e di **rispetto** . Il gentiluomo, che stava in - *CAP. IV*
8 con una cert'aria di maraviglia e di **rispetto** , disse: - non è lei... il padre - *CAP. V*
9 con una cert'aria di suggezione e di **rispetto** , alla presenza di quello stesso - *CAP. V*
10 altro lato della tavola, stava, con gran **rispetto** , temperato però d'una certa - *CAP. V*
11 In faccia al podestà, in atto d'un **rispetto** il più puro, il più sviscerato, - *CAP. V*
12 non val niente, sia detto col dovuto **rispetto** , in una disputa cavalleresca. - *CAP. V*
13 una volpe vecchia, parlando col dovuto **rispetto** , che farebbe perder la - *CAP. V*
14 bruscamente don Rodrigo: - il **rispetto** ch'io porto al suo abito è - *CAP. VI*
15 gli s'era messo davanti, ma con gran **rispetto** ; e, alzate le mani, come per - *CAP. VI*
16 un capello; e sopra tutto, le si porti **rispetto** in ogni maniera. Hai inteso? - *CAP. VII*
17 anche la gente di fuori le porta un gran **rispetto** ; e quando prende un - *CAP. IX*
18 se vuoi che un giorno ti si porti il **rispetto** che ti sarà dovuto, impara - *CAP. IX*
19 ben diverso da coloro, le portava un **rispetto** , e sentiva per lei una - *CAP. IX*
20 dagli altri ammirare con timido **rispetto** , son quelli appunto che - *CAP. X*
21 - disse il principe: - v'ha mancato di **rispetto** colei! Domani, domani, le - *CAP. X*
22 è amico di casa; i birri mi portan **rispetto** ; e anch'io... è cosa che fa - *CAP. XI*
23 altrove, in forza bastante a tenere in **rispetto** i tristi che non fossero una - *CAP. XII*
24 dal marmo, imponeva un non so che di **rispetto** , e, con quel braccio teso, - *CAP. XII*
25 per la prima volta? È il diavolo, con **rispetto** parlando, che l'ha mandato - *CAP. XV*

26 vi traspariva tanta amorevolezza, tanto **rispetto** , tanta riconoscenza, e - *CAP. XVIII*
27 per una testa calda, e hanno tutto il **rispetto** per Rodrigo; ma, - *CAP. XVIII*
28 il paese, la segretezza che usò, il **rispetto** , la timidezza, furon tali: - *CAP. XIX*
29 nel suo, insieme co' sentimenti d'un **rispetto** , d'un terrore, d'una - *CAP. XX*
30 in un canto, dove rimasero con gran **rispetto** . Il cardinale, salutatili - *CAP. XXIV*
31 cominciarono a sentirsi sollevate dal **rispetto** opprimente che da - *CAP. XXV*
32 abbia, per pusillanimità, per qualunque **rispetto** , trascurato qualche mio - *CAP. XXVI*
33 montagna; che informato forse del poco **rispetto** usato, e delle cattive - *CAP. XXVI*
34 si sentivano come legati e tenuti in **rispetto** dalla venerazione - *CAP. XXIX*
35 lacerati dalla Soldatesca senza regola, et **rispetto** alcuno; come molto - *CAP. XXXII*
36 braccia, con una specie però d'insolito **rispetto** , con un'esitazione - *CAP. XXXIV*
37 la scatola a Lucia, che la prese con **rispetto** , come si farebbe d'una - *CAP. XXXVI*
38 di perdere la pazienza, e di levargli il **rispetto** . In certi momenti, - *CAP. XXXVIII*

rispettosa *4*

1 con quella cordialità affaccendata e **rispettosa** , ch'è riserbata agli - *CAP. VII*
2 condite con quella famigliarità un po' **rispettosa** , che tanto adesca i - *CAP. IX*
3 " e io starò dura; sarò umile, **rispettosa** , ma non acconsentirò: - *CAP. IX*
4 a sua gloria che, compresa d'una pietà **rispettosa** per Lucia, sentendo in - *CAP. XXIV*

rispettosamente *7*

1 venir con me? Le donne accennarono **rispettosamente** di sì; e il frate - *CAP. IX*
2 di micheletti, tra que' moschetti così **rispettosamente** alzati, gli tornò in - *CAP. XIII*
3 un amico del suo padrone, lo salutò **rispettosamente** . Don Rodrigo, - *CAP. XX*
4 s'abbattevano sulla salita, si fermavano **rispettosamente** al passar del - *CAP. XXII*
5 bastato anche per il seguito, e levandosi **rispettosamente** il cappello. - *CAP. XXII*
6 senza concludere, in un cert'atto, da far **rispettosamente** intendere che - *CAP. XXV*
7 scalini, e, tra la folla che gli fece **rispettosamente** largo, s'avviò - *CAP. XXXVI*

rispettose *1*

1 far del bene quanto vuole. Siate umili e **rispettose** , rispondete con sincerità - *CAP. IX*

rispettoso *3*

1 si levò il cappello, da quel montanaro **rispettoso** che era; e tenendolo - *CAP. XXXIV*
2 e, con un certo fare tra burlesco e **rispettoso** , - signor curato, - - *CAP. XXXVIII*
3 conservato un certo attaccamento **rispettoso** per il loro curato; e - *CAP. XXXVIII*

rispinge *1*

1 assetato guarda con rabbia, e quasi **rispinge** con dispetto il cucchiaio - *CAP. X*

rispingendo *1*

1 - disse Renzo; e continuava a vestirsi, **rispingendo** con de' cenni i cenni - *CAP. XV*

rispingendola *1*

1 d'una donna! - esclamò Perpetua, **rispingendola** , per mettersi in - *CAP. VIII*

rispingerla *1*

1 mortale anche lui; non si poteva **rispingerla** con armi migliori, e con - *CAP. XX*

rispingerne *1*

1 poco a poco a tornarci più di rado, a **rispingerne** la rimembranza, a - *CAP. IX*

rispinse *1*

1 ci fosse men gente, e svignò di là. **Rispinse** con un urtone uno - *CAP. XXXIV*

rispinte *1*

1 viene: uomini, donne, fanciulli, spinte, **rispinte** , urli, e un bianco polverìo - *CAP. XII*

risplenda *1*

1 Lume, qual Luna giamai calante, **risplenda** l'Heroe di nobil - *INTRODUZIONE*

risponda *1*

1 bastonabile bastonabilissimo... - **Risponda** un poco a questo sillogismo. - *CAP. V*

risponde *8*

1 richiamato il fuggitivo. Perpetua non **risponde** : don Abbondio non sapeva - *CAP. II*
2 chiedeva ricovero, fino a giorno. Nessun **risponde** : ripicchia un po' più - *CAP. VIII*
3 console! il console! - Son qui, - **risponde** il console, di mezzo alla - *CAP. VIII*
4 pellegrino! - Agnese! Lucia! - Nessuno **risponde** . - Le hanno portate via! - *CAP. VIII*
5 si trova: è chiamata ad alta voce; non **risponde** : cerca di qua, cerca di là, - *CAP. X*
6 domanda: - chi è? - Apri, - **risponde** sommessamente la nota - *CAP. XXIV*
7 le maraviglie vedute: la buona donna **risponde** a tutto e a tutti con un - *CAP. XXIV*
8 fosse stato cagione di farlo crescere, **risponde** : - caro signore, questa - *CAP. XXVIII*

rispondendo *5*

1 s'avanzò, inchinandosi al padrone, e **rispondendo** , a due mani, ai saluti - *CAP. V*
2 il cappello: subito. Il servitore partì, **rispondendo** con un inchino; e, - *CAP. VII*
3 un momento immobile e muto; indi **rispondendo** a ciò che la - *CAP. XXIV*
4 Griso. - Comandi, - disse questo, **rispondendo** con la formola - *CAP. XXXIII*
5 Non so cosa dire, - riprese il frate, **rispondendo** piuttosto a' suoi - *CAP. XXXV*

rispondenti *1*

1 chiesa, non composta che d'otto archi, **rispondenti** a quelli delle - *CAP. XXXVI*

risponder *6*

1 nessuna cagione, e, se alcun bussasse, **risponder** dalla finestra che il curato - *CAP. II*
2 domande, alle quali Agnese s'affrettò di **risponder** sempre il contrario di - *CAP. VII*
3 non tanto, poté star forte; e, per **risponder** qualcosa, disse che, in - *CAP. XVIII*
4 della gola, quel non rispondere, o **risponder** secco secco, come per - *CAP. XXV*
5 Abbondio, che pur s'era ingegnato di **risponder** qualcosa a delle meno - *CAP. XXVI*
6 s'insospettì, e credé necessario di **risponder** secondo il solito; anzi, - *CAP. XXVI*

rispondere *31*

1 nuovo affatto, ed ebbe la temerità di **rispondere** che non aveva mai - *CAP. III*
2 ha fatta la sua carovana? In vece di **rispondere** a quest'amorevole - *CAP. V*
3 una sentenza. Che si poteva mai **rispondere** a ragionamenti dedotti da - *CAP. V*
4 anche lui. Lucia, senza trovar che **rispondere** a quel ragionamento, - *CAP. VI*
5 sl lasciava smovere. - Io non so che **rispondere** a queste vostre ragioni, - - *CAP. VI*
6 Ma quelli pure usciron senza **rispondere** . Perpetua, per - *CAP. VIII*
7 interrogare di donne dalle finestre, un **rispondere** dalla strada. Tornata - *CAP. VIII*
8 al podestà dell'accaduto, di non **rispondere** il vero, caso che ne - *CAP. VIII*
9 all'accostarsi, Lucia ubbidì subito; ma **rispondere** era un'altra faccenda. - *CAP. IX*
10 dubbio maligno, le levò ogni coraggio a **rispondere** . - Signora... madre... - *CAP. IX*
11 la sposina ebbe da dire e da fare a **rispondere** a' complimenti che le - *CAP. X*
12 e una conferma; ma come **rispondere** diversamente? Poco dopo - *CAP. X*
13 cosa volete: è una formalità. Potete **rispondere** che chiedete d'essere - *CAP. X*
14 e che so io? Se voi titubate nel **rispondere** , vi terrà sulla corda chi - *CAP. X*
15 artifiziale. E lui, ora ingegnandosi di **rispondere** in modo soddisfacente - *CAP. XIII*
16 di bucato, codesto? L'oste, senza **rispondere** , posò sulla tavola il - *CAP. XIV*
17 Son parole della grida. Prima di **rispondere** , Renzo votò un altro - *CAP. XIV*
18 Renzo sorpreso, per prender tempo a **rispondere** . - Voi, se la domanda è - *CAP. XVI*
19 aver subito qualcosa di chiaro da **rispondere** : e cosa ho da - *CAP. XVII*
20 di chiaro da rispondere: e cosa ho da **rispondere** io? Chi sente un - *CAP. XVII*
21 Si schermiva anche, quanto poteva, dal **rispondere** alle domande curiose - *CAP. XVIII*
22 il tal debitore, o cose simili: bisognava **rispondere** sì o no. Quando una - *CAP. XIX*
23 superiore, l'innominato pensò subito a **rispondere** a questa che s'era fatta - *CAP. XXI*
24 A questo non abbiamo nulla da **rispondere** , se non che sarebbe - *CAP. XXII*
25 alle quali questo non sapeva che **rispondere** , era entrata in fretta e - *CAP. XXIV*
26 allorché, domandando di lui, si sentì **rispondere** che non c'era più, - *CAP. XXIV*

27 particolari e precise domande, dovette **rispondere** ch'era un galantuomo, - *CAP. XXV*
28 maggior dolore il sentire, o pena il **rispondere** . Il suo gran segreto - *CAP. XXV*
29 sulla fontanella della gola, quel non **rispondere** , o risponder secco - *CAP. XXV*
30 Vedendo che qualcosa bisognava **rispondere** , disse, con una certa - *CAP. XXV*
31 Alcuni tiravan di lungo, senza **rispondere** né guardare in su; - *CAP. XXIX*

risponderebbe *1*

1 qualche affare pressante, gli **risponderebbe** subito, senz'altre - *CAP. XVI*

risponderete *2*

1 barca; vi sarà domandato per chi; **risponderete** : san Francesco. La - *CAP. VIII*
2 parli più; e restiam d'accordo che voi **risponderete** con franchezza, in - *CAP. X*

rispondergli *3*

1 ma vorrà delle ragioni; e cosa ho da **rispondergli** , per amor del cielo? E, e, - *CAP. I*
2 si potesse prendergli il sopravvento, **rispondergli** come a un altr'uomo. - *CAP. XXIV*
3 sentito più d'una volta co' suoi orecchi, **rispondergli** : messer sì, e messer - *CAP. XXV*

rispondesse *1*

1 mettesse subito mano alla penna, e **rispondesse** . Dopo l'espressioni - *CAP. XXVII*

rispondete *2*

1 quanto vuole. Siate umili e rispettose, **rispondete** con sincerità alle - *CAP. IX*
2 tiriamo avanti con coraggio. - Voi non **rispondete** ? - riprese il cardinale. - *CAP. XXVI*

rispondeva *26*

1 altra parte dell'andito, in un salotto, che **rispondeva** nel cortile; e, visto il - *CAP. VI*
2 e inchini profondi, ai quali non **rispondeva** . Come inferiori, - *CAP. VII*
3 - E guastare il negozio principale! - **rispondeva** l'altro. - Ecco: s'è - *CAP. VII*
4 della chiesa, e appunto dal lato che **rispondeva** verso la casa - *CAP. VIII*
5 nello stesso tempo al suo nuovo genio, **rispondeva** che, alla fin de' conti, - *CAP. IX*
6 si tratteneva con essi, parlava loro, e si **rispondeva** in loro nome; ivi dava - *CAP. IX*
7 disabitata dell'ultimo piano, che **rispondeva** sulla spianata. Ogni tanto - *CAP. XI*
8 barbaramente. - Avete fatto benissimo, - **rispondeva** il conte Attilio. - - *CAP. XI*
9 ora si direbbe un uomo di carattere, **rispondeva** che i fornai s'erano - *CAP. XII*
10 pane! - Sì; pane, pane, - **rispondeva** Ferrer: - abbondanza; - *CAP. XIII*
11 sentir le ragioni che gli venivan dette, e **rispondeva** con buona grazia. - *CAP. XIV*
12 quelle voci, parlava di tutt'altro, ora **rispondeva** , ora interrogava; - *CAP. XIV*
13 di giorni! " Quel che Dio vuole, - **rispondeva** ai pensieri che gli - *CAP. XVII*
14 - Andando di lì, vanno a rovescio, - **rispondeva** la poverina: - Monza è - *CAP. XX*
15 - Da chi vuol farvi del bene, - **rispondeva** la vecchia, - da un gran. - *CAP. XXI*
16 Lucia. - Ih! subito, subito, - **rispondeva** la vecchia; e presa una - *CAP. XXI*
17 si chiamava: Antonio! le più volte non **rispondeva** . Poco dopo, venne un - *CAP. XXVI*
18 andato. Alla prima domanda Bortolo **rispondeva** : - ma! è scomparso -. - *CAP. XXVI*
19 colui? - Io non penso a nessuno, - **rispondeva** Lucia. Donna - *CAP. XXVII*
20 con le mani e con le braccia piene, e **rispondeva** : - or ora finisco di - *CAP. XXIX*
21 che le fu d'un gran sollievo; e **rispondeva** con singhiozzi alle - *CAP. XXIX*
22 a destra e a sinistra, e in quello che **rispondeva** sulla spianata. Il corpo - *CAP. XXX*
23 spogliata la casa? - Se lo dico, - **rispondeva** Perpetua, - che lei si - *CAP. XXX*
24 brulichìo usciva qualche vociaccia che **rispondeva** : - ora, ora -. Ovvero - *CAP. XXXIV*
25 a Renzo; il quale, dal carro, **rispondeva** loro dibattendo i - *CAP. XXXIV*
26 l'uno. - Io spero di sì, - **rispondeva** l'altro: e spesso - *CAP. XXXVII*

rispondevan *1*

1 assegnate dall'arcivescovo: a quel tocco **rispondevan** le campane - *CAP. XXXIV*

rispondevano *4*

1 fatte, di sbandarsi, e di dar luogo, **rispondevano** con un cupo e lungo - *CAP. XIII*
2 così infiammato, a quelle parole, che **rispondevano** tanto risolutamente - *CAP. XXIII*
3 di far presto: ai quali i monatti **rispondevano** con bestemmie. - *CAP. XXXIV*

4	che volevan morire sul loro letto, e	**rispondevano** con inutili	*- CAP. XXXIV*

rispondi *1*

1	intendete anche voi altri le mie ragioni.	**Rispondi** dunque, oste: e Ferrer,	*- CAP. XIV*

rispose *177*

1	gli occhi in faccia. - Cosa comanda? -	**rispose** subito don Abbondio, alzando	*- CAP. I*
2	e Lucia Mondella! - Cioè... -	**rispose** , con voce tremolante, don	*- CAP. I*
3	come dicevan le sue amiche. - Vengo, -	**rispose** , mettendo sul tavolino, al	*- CAP. I*
4	signor padrone? - Niente, niente, -	**rispose** don Abbondio, lasciandosi	*- CAP. I*
5	mangi un boccone. - Ci penserò io, -	**rispose** , brontolando, don Abbondio: -	*- CAP. I*
6	detto per...? - Come eh? come? -	**rispose** , con voce quasi sdegnosa, don	*- CAP. II*
7	- Posso aver fallato, -	**rispose** Renzo, con voce raddolcita	*- CAP. II*
8	- Posso aver fallato; e mi scusi, -	**rispose** Renzo, aprendo, e	*- CAP. II*
9	un presentimento di terrore. - Lucia! -	**rispose** Renzo, - per oggi, tutto è a	*- CAP. II*
10	- disse Renzo. - Pur troppo! -	**rispose** Lucia; - ma a questo segno! -	*- CAP. II*
11	mai detto niente. - Ah, Renzo! -	**rispose** Lucia, rivolgendosi un	*- CAP. II*
12	era ammalato davvero. - Un febbrone, -	**rispose** Perpetua dalla finestra; e la	*- CAP. II*
13	cosa simile! - Ora vi dirò tutto, -	**rispose** Lucia, asciugandosi gli occhi	*- CAP. III*
14	Cristoforo, in confessione, mamma, -	**rispose** Lucia, con un accento soave	*- CAP. III*
15	una parola in confidenza. - Son qui, -	**rispose** il dottore: - parlate -. E	*- CAP. III*
16	- In verità, da povero figliuolo, -	**rispose** Renzo, - io non ho mai	*- CAP. III*
17	in vita mia. - Non facciam niente, -	**rispose** il dottore, scotendo il capo,	*- CAP. III*
18	è ammalato, e bisogna differire, -	**rispose** in fretta la donna. Se Lucia	*- CAP. III*
19	in quest'anno! - Mamma, perdonatemi, -	**rispose** Lucia; - ma, se avessimo	*- CAP. III*
20	risolversi d'andarsene. - Buona notte, -	**rispose** Renzo, ancor più tristamente.	*- CAP. III*
21	proprio col candore d'un bambino,	**rispose** : - eh! io fo l'orecchio del	*- CAP. IV*
22	- fate luogo. - Fate luogo voi, -	**rispose** Lodovico. - La diritta è mia.	*- CAP. IV*
23	Cristoforo, in piedi, ma col capo chino,	**rispose** : - io posso dunque sperare	*- CAP. IV*
24	all'indietro, disse: - ebbene? - Lucia	**rispose** con uno scoppio di pianto.	*- CAP. V*
25	questa, singhiozzando. - Abbandonarvi! -	**rispose** . - E con che faccia potrei io	*- CAP. V*
26	tu confidare in Dio? - Oh sì! -	**rispose** Renzo. - Quello è il Signore	*- CAP. V*
27	Rodrigo. - Bene, bene, parleremo; -	**rispose** questo: - ma intanto si porti	*- CAP. V*
28	a persuader questo signore? - Io... -	**rispose** confusetto il dottore: - io	*- CAP. V*
29	col dire che non me n'intendo, -	**rispose** fra Cristoforo, rendendo il	*- CAP. V*
30	si chiama il padre? - Padre Cristoforo -	**rispose** più d'uno. - Ma, padre	*- CAP. V*
31	al padre Cristoforo. - In verità, -	**rispose** il dottore, tenendo brandita	*- CAP. V*
32	sia degno del personaggio -. Il podestà	**rispose** con un inchino, nel quale	*- CAP. V*
33	- disse don Rodrigo. - Mi perdoni; -	**rispose** il padre: - ma ho già fatto	*- CAP. V*
34	e più lucente di quello, il dottore	**rispose** , battendo con enfasi ogni	*- CAP. V*
35	cosa piacesse all'altro di dire, e	**rispose** subito, con un tono	*- CAP. VI*
36	e per trattenerlo ad un punto,	**rispose** ancora: - la mi preme, è	*- CAP. VI*
37	mancate di venir domani. - Verrò, -	**rispose** il servitore: - ma lei vada via	*- CAP. VI*
38	fuori il buon frate, il volto del quale	**rispose** a quell'ultima parola più	*- CAP. VI*
39	al padre Cristoforo? - In mente? -	**rispose** Agnese: - pensa se non gli	*- CAP. VI*
40	- Che volete ch'io vi dica? -	**rispose** Agnese. - La legge l'hanno	*- CAP. VI*
41	all'ultimo boccone. - Vi ringrazio, -	**rispose** Renzo: - venivo solamente	*- CAP. VI*
42	- Parla, parla; comandami pure, -	**rispose** Tonio, mescendo. - Oggi mi	*- CAP. VI*
43	pagherai da bere? - E da mangiare, -	**rispose** Renzo. - Lo condurremo qui	*- CAP. VI*
44	nuovo il dito alla bocca. - Poh...! -	**rispose** Tonio, piegando il capo sulla	*- CAP. VI*
45	pensato a tutto. - Cosa ci manca? -	**rispose** Renzo. - E Perpetua? non	*- CAP. VI*
46	essere la mia sposa. - Povero Renzo! -	**rispose** il frate, con una voce grave	*- CAP. VII*
47	inginocchioni davanti. - Voi! -	**rispose** , con una voce ch'esprimeva	*- CAP. VII*
48	no! no! - Sì sì, -	**rispose** precipitosamente Lucia: -	*- CAP. VII*
49	che predomini. - Ve l'ho promesso, -	**rispose** Lucia, con un tono di	*- CAP. VII*
50	Agnese a Renzo. - Le zucche! -	**rispose** questo: - sapete che diavoli	*- CAP. VII*
51	- Manderò Menico. - Va bene, -	**rispose** Renzo; e partì, per accudire	*- CAP. VII*
52	hai inteso. - Lasci fare a me, -	**rispose** il Griso, inchinandosi, con	*- CAP. VII*
53	al compagno, poi a quel dell'uscio, che	**rispose** con un cenno del capo.	*- CAP. VII*
54	fiasco in mano. - Non li conosco, -	**rispose** l'oste, spiegando la tovaglia.	*- CAP. VII*
55	né anche uno? - Sapete bene, -	**rispose** ancora colui, stirando, con	*- CAP. VII*

56	- Buona gente qui del paese, -	**rispose**	l'oste, scodellando le	- *CAP. VII*
57	sgarbata. - Uno si chiama Renzo, -	**rispose**	l'oste, pur sottovoce: - un	- *CAP. VII*
58	accaduta qualche disgrazia? - Son io, -	**rispose**	Tonio, - con mio fratello,	- *CAP. VII*
59	sicura che sia proprio lui? - Diavolo! -	**rispose**	Perpetua, e scese; aprì	- *CAP. VIII*
60	- che vengo anch'io. - Perché, -	**rispose**	Agnese, - una donna di	- *CAP. VIII*
61	pure, che vengo -. Tonio, di dentro,	**rispose**	di sì; e Perpetua continuò	- *CAP. VIII*
62	chiara. - Tonio, eh? Entrate, -	**rispose**	la voce di dentro. Il	- *CAP. VIII*
63	collana della mia Tecla. - È giusto, -	**rispose**	don Abbondio; poi andò a	- *CAP. VIII*
64	lui don Abbondio. - Vengo subito, -	**rispose**	quello; tirò indietro la	- *CAP. VIII*
65	ronzìo, ch'era accorso molto popolo,	**rispose**	: - vengo ad aprire -. Si	- *CAP. VIII*
66	la domanda fosse importante, nessuno	**rispose**	, perché nessuno poteva	- *CAP. VIII*
67	sa più di me. - Fidatevi pure, -	**rispose**	il padre Cristoforo; e,	- *CAP. VIII*
68	grazie al barcaiolo. - Di che cosa? -	**rispose**	quello: - siam quaggiù per	- *CAP. IX*
69	chi fosse la signora. - La signora, -	**rispose**	quello, - è una monaca; ma	- *CAP. IX*
70	con un'occhiata, le parole in bocca, e	**rispose**	: - questa giovine, signora	- *CAP. IX*
71	le storie per minuto. - Sono pericoli, -	**rispose**	il guardiano, - che	- *CAP. IX*
72	con una voce poco atta a rincorare, le	**rispose**	che il perdono non bastava	- *CAP. X*
73	questo momento il titolo di padre) non	**rispose**	direttamente, ma cominciò a	- *CAP. X*
74	andiamo oggi o domani? - Domani, -	**rispose**	, con voce fiacca, Gertrude,	- *CAP. X*
75	così amorevolmente -. La badessa	**rispose**	subito, che le dispiaceva	- *CAP. X*
76	qualche interrogazione. - Dica pure, -	**rispose**	Gertrude. Il buon prete	- *CAP. X*
77	buon prete. - L'ho sempre avuto, -	**rispose**	Gertrude, divenuta, dopo quel	- *CAP. X*
78	muta, allora... - No, no, -	**rispose**	precipitosamente Gertrude: -	- *CAP. X*
79	osò rivolgerle il discorso. La sventurata	**rispose**	. In que' primi momenti,	- *CAP. X*
80	signor lascifareame? - L'è dura, -	**rispose**	il Griso, restando con un	- *CAP. XI*
81	siete stati riconosciuti almeno? Il Griso	**rispose**	che sperava di no; e la	- *CAP. XI*
82	Martino! - Non so cosa vi dire, -	**rispose**	don Rodrigo, arrivandogli	- *CAP. XI*
83	tutto ciò, senza dar segno d'impazienza,	**rispose**	molto gentilmente: - figliuol	- *CAP. XI*
84	cascan da sé: com'ho a fare? -	**rispose**	quello. - Ih! buon per te, che	- *CAP. XI*
85	a prendere il pane? - Più avanti, -	**rispose**	quella; e quando furon	- *CAP. XI*
86	l'aspetterò. - Fate a mio modo, -	**rispose**	il frate: - andate a aspettare	- *CAP. XI*
87	por el servicio de su magestad, -	**rispose**	gravemente il gran	- *CAP. XIII*
88	- domandò Renzo. - Poco distante, -	**rispose**	colui. La radunata si	- *CAP. XIV*
89	da che paese venite? - Vengo, -	**rispose**	Renzo, - fino, fino da	- *CAP. XIV*
90	non istareste bene. - Eh, sì; -	**rispose**	il giovine: - non sono un	- *CAP. XIV*
91	Non occorre che v'incomodiate di più, -	**rispose**	Renzo. - Però, -	- *CAP. XIV*
92	piacere. - Accetterò le vostre grazie, -	**rispose**	colui; e andò, come più	- *CAP. XIV*
93	avvicinandosi alla tavola. - Sicuro, -	**rispose**	Renzo: - un letto alla	- *CAP. XIV*
94	che vinceva. - Sentiamo un poco, -	**rispose**	Renzo. - La ragione è	- *CAP. XIV*
95	- disse. - Buon figliuolo, galantuomo, -	**rispose**	Renzo, facendo tuttavia	- *CAP. XV*
96	- disse il notaio. - Mi vesto, -	**rispose**	Renzo; e andava di fatti	- *CAP. XV*
97	figliuolo, sarete condotto da Ferrer, -	**rispose**	il notaio. In altre	- *CAP. XV*
98	detto? - Bravo, figliuolo, bravo! -	**rispose**	il notaio, tutto manieroso: -	- *CAP. XV*
99	- cos'è stato? - Uh corvaccio! -	**rispose**	colui. - Corvaccio! corvaccio!	- *CAP. XV*
100	fece. - Siete fuor di strada, - gli	**rispose**	questo; e, pensatoci un	- *CAP. XVI*
101	- Devo andare in molti luoghi, -	**rispose**	: - e, se trovo un ritaglio di	- *CAP. XVI*
102	tra sé. - Gorgonzola, volete dire, -	**rispose**	la vecchia. - Gorgonzola! -	- *CAP. XVI*
103	e per che negozio... Alla larga! L'oste	**rispose**	a Renzo, che sarebbe	- *CAP. XVI*
104	venite da Milano? - Vengo da Liscate, -	**rispose**	lesto il giovine, che intanto	- *CAP. XVI*
105	qualcheduno là sapesse qualche cosa, -	**rispose**	il montanaro: - ma io non	- *CAP. XVI*
106	poter passare? - Ce n'è sicuro, -	**rispose**	l'oste, ficcandogli in viso	- *CAP. XVI*
107	poi davvero? - Eccome! e presto, -	**rispose**	il mercante. - E la gente	- *CAP. XVI*
108	- siete del mestiere. - Un pochino, -	**rispose**	Renzo, e ci si mise con	- *CAP. XVII*
109	quel paese? - La città di Bergamo, -	**rispose**	il pescatore. - E quella	- *CAP. XVII*
110	a cui l'aveva raccomandato; e questo	**rispose**	di non aver veduto né la	- *CAP. XVIII*
111	è questo paese? - Eh eh eh! -	**rispose**	il frate, trinciando	- *CAP. XVIII*
112	- Questo lo so, -	**rispose**	Agnese: - scusate	- *CAP. XVIII*
113	e soprattutto commossa più che mai,	**rispose**	: - e bene; anderò. Dio	- *CAP. XX*
114	le disse il signore. - La vedo, -	**rispose**	la vecchia, cacciando avanti	- *CAP. XX*
115	fermandosi lì. - Tutto a un puntino, -	**rispose**	, inchinandosi, il Nibbio: -	- *CAP. XXI*
116	- S'è messa dove le è piaciuto, -	**rispose**	umilmente colei: - io ho	- *CAP. XXI*

117	detto che non voglio farvi del male, -	**rispose**	, con voce mitigata,	- *CAP. XXI*
118	- No, no, non voglio nulla, -	**rispose**	questa, con voce fiacca e	- *CAP. XXI*
119	Quello, che ne sapeva quanto lui,	**rispose**	che anderebbe subito a	- *CAP. XXI*
120	sciagurata? - Io ho fatto di tutto, -	**rispose**	quella: - ma non ha mai	- *CAP. XXII*
121	il cardinale. - In casa del curato, -	**rispose**	quello, inchinandosi, e	- *CAP. XXII*
122	voleva parlargli. - Io son forestiero, -	**rispose**	l'interrogato, e data	- *CAP. XXII*
123	non senza un certo risentimento,	**rispose**	: - sono mie anime, e forse	- *CAP. XXII*
124	toccato il cuore, e vuol farvi suo, -	**rispose**	pacatamente il cardinale.	- *CAP. XXIII*
125	solenne, come di placida ispirazione,	**rispose**	: - cosa può far Dio di	- *CAP. XXIII*
126	- Lasciamo le novantanove pecorelle, -	**rispose**	il cardinale: - sono in	- *CAP. XXIII*
127	di ***. - C'è, monsignore illustrissimo, -	**rispose**	il cappellano. - Fatelo	- *CAP. XXIII*
128	sbagliato. - Non hanno sbagliato, -	**rispose**	Federigo: - ho una buona	- *CAP. XXIII*
129	o vivesse, non ha che la madre, -	**rispose**	don Abbondio. - E questa	- *CAP. XXIII*
130	voi: v'ho già pregato d'altro, -	**rispose**	il cardinale. - Dicevo, -	- *CAP. XXIII*
131	voi siete molto più necessario altrove, -	**rispose**	il cardinale. E avrebbe	- *CAP. XXIII*
132	ecclesiastico dabbene? - S'io tornerò? -	**rispose**	l'innominato: - quando	- *CAP. XXIII*
133	un povero cavalcatore. - Si figuri, -	**rispose**	l'aiutante, con un mezzo	- *CAP. XXIII*
134	l'uscita; si chinò verso l'innominato,	**rispose**	a voce bassa bassa: - le	- *CAP. XXIII*
135	fuori di sentimento! - No, no, -	**rispose**	don Abbondio: - son io	- *CAP. XXIV*
136	sentirete anche allargare il cuore. Lucia	**rispose**	con uno sguardo che	- *CAP. XXIV*
137	Avrete bisogno di ristorarvi. - Sì, -	**rispose**	Lucia con voce fioca. - A	- *CAP. XXIV*
138	loro mandate. - Oh! sì signore, -	**rispose**	la donna, con un tono di	- *CAP. XXIV*
139	specialmente in que' tempi. Il curato	**rispose**	che, per verità, né i	- *CAP. XXIV*
140	dimorare in casa sua? - Per ora, -	**rispose**	don Abbondio, - può	- *CAP. XXV*
141	coloro ", pensò don Abbondio; e	**rispose**	borbottando: -	- *CAP. XXV*
142	non mi sono spiegato abbastanza, -	**rispose**	questo: - sotto pena della	- *CAP. XXV*
143	somma. - Torno a dire, monsignore, -	**rispose**	dunque, - che avrò torto	- *CAP. XXV*
144	monsignore, non mancherò, davvero, -	**rispose**	don Abbondio, con una	- *CAP. XXVI*
145	del bene a qualchedun altro. - Come? -	**rispose**	Agnese: - non vedi	- *CAP. XXVI*
146	madre. - Avrei dovuto dirvelo prima, -	**rispose**	Lucia, alzando il viso, e	- *CAP. XXVI*
147	- e ora cosa farai? - Ora, -	**rispose**	Lucia, - tocca al Signore	- *CAP. XXVI*
148	ha bisogno! - Ebbene, cosa credi? -	**rispose**	Agnese: - glieli manderò	- *CAP. XXVI*
149	diede al Tadino in quella circostanza.	**Rispose**	che non sapeva cosa	- *CAP. XXVIII*
150	abbastanza. - Sfrattati la più parte, -	**rispose**	il sarto: - e quelli che son	- *CAP. XXIX*
151	ma però... - Grazie, grazie, -	**rispose**	don Abbondio: - son	- *CAP. XXIX*
152	che gli fossero portate. - Nessuna, -	**rispose**	; e, fosse voto, fosse	- *CAP. XXIX*
153	che a menar le gambe. - Zitta! -	**rispose**	, con voce bassa ma	- *CAP. XXX*
154	bontà di vossignoria illustrissima, -	**rispose**	don Abbondio, - mi son	- *CAP. XXX*
155	gli ho voluti aspettare que' diavoli, -	**rispose**	don Abbondio. - Sa il	- *CAP. XXX*
156	ma... ma... - E vero, -	**rispose**	l'innominato: - ma non	- *CAP. XXX*
157	n'ho fatto per il passato. Il Griso non	**rispose**	nulla, e stette	- *CAP. XXXIII*
158	ne posso più. - No, signore, -	**rispose**	il Griso: - niente senza	- *CAP. XXXIII*
159	questa volta, che il cielo ti benedica, -	**rispose**	quello: - cerca di	- *CAP. XXXIII*
160	- A chi la tocca, la tocca, -	**rispose**	Tonio, rimanendo poi	- *CAP. XXXIII*
161	non sapendo cosa volesse dir questo, gli	**rispose**	chiamandolo per nome.	- *CAP. XXXIII*
162	- So che la c'è questa casa, -	**rispose**	la donna: - ma dove	- *CAP. XXXIV*
163	- La non c'è più; andate, -	**rispose**	quella donna, facendo	- *CAP. XXXIV*
164	posso dire che vi devo la vita, -	**rispose**	Renzo: - e vi ringrazio	- *CAP. XXXIV*
165	- Va', va', povero untorello, -	**rispose**	colui: - non sarai tu	- *CAP. XXXIV*
166	di tanti poverini che tu vedi qui, -	**rispose**	il frate: e la sua voce	- *CAP. XXXV*
167	subito, per carità. - Non dubitate, -	**rispose**	il giovine; e il vecchio,	- *CAP. XXXV*
168	- riprese il vecchio. - Lo so, -	**rispose**	Renzo. - Ho odiato	- *CAP. XXXV*
169	con che singhiozzi, con che lacrime	**rispose**	a tali parole. Il mirabil	- *CAP. XXXVI*
170	stessa per me? - Uomo senza cuore! -	**rispose**	Lucia, voltandosi, e	- *CAP. XXXVI*
171	come, per sua grazia, voglio anch'io,	**rispose**	, con volto sereno, il	- *CAP. XXXVI*
172	motivo...? Non potrei proprio dire... -	**rispose**	Lucia, con un'esitazione	- *CAP. XXXVI*
173	non ho più nessuno! - Così, -	**rispose**	il frate, - lei può fare	- *CAP. XXXVI*
174	e lei...! - È già molto tempo, -	**rispose**	con tono serio e dolce	- *CAP. XXXVI*
175	conoscere. - Sto bene quando vi vedo, -	**rispose**	il giovine, con una	- *CAP. XXXVIII*
176	Renzo. - E fai il tuo dovere, -	**rispose**	don Abbondio: - ma	- *CAP. XXXVIII*
177	- domandò Agnese. - Sua eminenza, -	**rispose**	don Abbondio, - è il	- *CAP. XXXVIII*

risposer *2*

1 due picchi col martello. A quel suono **risposer** subito di dentro gli urli e le - *CAP. V*
2 d'un principe. - Viva mill'anni! - **risposer** tutti. - Servite il padre, - - *CAP. V*

risposero *2*

1 Perpetua ansante ai fratelli, che le **risposero** con un urtone, e - *CAP. VIII*
2 - disse il sarto. - Sicuro, - **risposero** a una voce il padrone - *CAP. XXIX*

risposta *61*

1 critica, che non le venisse insieme una **risposta** trionfante, di - *INTRODUZIONE*
2 d'un uomo ch'è risoluto d'ottenere una **risposta** precisa, - chi è quel - *CAP. II*
3 Se Lucia non faceva quel segno, la **risposta** sarebbe probabilmente stata - *CAP. III*
4 Tu menti ch'io abbia mentito -. Questa **risposta** era di prammatica. - E, se - *CAP. IV*
5 manifestò il suo desiderio. N'ebbe in **risposta** , che bisognava guardarsi - *CAP. IV*
6 che va incontro a una trista **risposta** , alzando la barba con un - *CAP. V*
7 il qual fratello legge la sfida, e in **risposta** dà alcune bastonate al - *CAP. V*
8 mi mancherete. Vado e torno con la **risposta** -. E, salutando Lucia, con - *CAP. VI*
9 il quale lo rimanderebbe poi, con una **risposta** , quando sarebbe tempo. - - *CAP. VII*
10 abbi giudizio; e, quando tornerai con la **risposta** ... guarda; queste due belle - *CAP. VII*
11 no, aspettate un momento: torno con la **risposta** . Così dicendo, richiuse la - *CAP. VII*
12 una domanda da fare, nessuno una **risposta** da dare. I primi arrivati - *CAP. VIII*
13 perché nessuno poteva darle una **risposta** soddisfacente. - *CAP. VIII*
14 che è già accaduto. Senza aspettar **risposta** , fra Cristoforo, andò - *CAP. VIII*
15 d'ore, tornasse da lui, a prender la **risposta** : questo lo promise, e si - *CAP. IX*
16 lo so che i parenti hanno sempre una **risposta** da dare in nome de' loro - *CAP. IX*
17 stava con grand'ansietà, aspettando una **risposta** che non venne mai. Se non - *CAP. IX*
18 nessuno sopra di voi. Senza aspettar **risposta** , il principe si mosse; - *CAP. X*
19 e le ripeté più volte la formola della **risposta** . All'entrare in Monza, - *CAP. X*
20 coraggio: e già stava cercando una **risposta** qualunque, diversa da quella - *CAP. X*
21 di dare immediatamente una **risposta** , la quale doveva venire dai - *CAP. X*
22 con certezza qual sarebbe questa **risposta** ; e che intanto nessuna - *CAP. X*
23 -. E qui, dopo aver suggerita qualche **risposta** all'interrogazioni più - *CAP. X*
24 usata violenza in nessun modo. La vera **risposta** a una tale domanda - *CAP. X*
25 un'evidenza terribile. Per dare quella **risposta** , bisognava venire a una - *CAP. X*
26 da questa idea; cercò in fretta un'altra **risposta** ; ne trovò una sola che - *CAP. X*
27 orrendo, che la folla mandava in **risposta** . - Giudizio, figliuoli! badate - *CAP. XII*
28 cioè: m'avete dato un bell'aiuto! In **risposta** , fece un altro saluto, e si - *CAP. XIII*
29 è vero pur troppo, - fu come la **risposta** dell'udienza. Non - *CAP. XIV*
30 voci più chiare di protezione s'alzano in **risposta** : i birri sul principio - *CAP. XV*
31 che intanto aveva pensata la sua **risposta** . Ne veniva in fatti, a rigor - *CAP. XVI*
32 suo padrone non se l'aspettasse, con la **risposta** d'Egidio: che l'impresa era - *CAP. XX*
33 sua aria, e dell'occhiate che dava in **risposta** a' loro inchini. Quando - *CAP. XXII*
34 che fu come l'ultima e più chiara **risposta** . - Dio grande e buono! - *CAP. XXIII*
35 tante volte ier sera -. E non ricevendo **risposta** , aveva continuato, - *CAP. XXIV*
36 domandò Lucia; ma, senza aspettar la **risposta** , si voltò ancora a don - *CAP. XXIV*
37 ch'esprimeva molto più di quell'asciutta **risposta** , strozzata dalla vergogna. - *CAP. XXIV*
38 studiava ansiosamente qualche bella **risposta** . Raggrinzò la fronte, - *CAP. XXIV*
39 chiamerò, a uno a uno, a darmi la **risposta** ; e allora vi darò nuovi - *CAP. XXIV*
40 pausa, restare in atto di chi aspetti una **risposta** : una confessione, o - *CAP. XXV*
41 andate, non vi mancherebbe ora una **risposta** . Vedete dunque voi - *CAP. XXVI*
42 lì alquanto, aspettando di nuovo una **risposta** . " Anche questa gli - *CAP. XXVI*
43 dalla visita a Milano, aveva ricevuto la **risposta** in cui gli si diceva che - *CAP. XXVI*
44 aveva capito che si volevano, trasmise la **risposta** negativa, la quale fu - *CAP. XXVI*
45 che fu un pezzo dopo, gli arrivò la **risposta** , al campo sopra Casale, - *CAP. XXVII*
46 saputo. Renzo, non vedendo comparir **risposta** , fece stendere un'altra - *CAP. XXVII*
47 suo cugino: concertò con lui una **risposta** , che questo mise in - *CAP. XXVII*
48 noi lo raccontiamo. Renzo ebbe la **risposta** , e fece riscrivere. In - *CAP. XXVII*
49 chi sa, e dia a lui l'incarico della **risposta** : la quale, fatta sul - *CAP. XXVII*
50 far pervenire nelle mani di Renzo una **risposta** , co' cinquanta scudi - *CAP. XXVII*
51 Donna Prassede non s'appagava d'una **risposta** simile; replicava che ci - *CAP. XXVII*

52	l'atto di lui più degno di memoria, la	**risposta**	che diede al Tadino in	- *CAP. XXVIII*
53	a don Gonzalo, poco dopo quella	**risposta**	, se n'andò da Milano;	- *CAP. XXVIII*
54	dai passati. Il governatore scrisse in	**risposta**	condoglianze, e nuove	- *CAP. XXXII*
55	cancelliere Ferrer gli scrisse che quella	**risposta**	era stata letta dai	- *CAP. XXXII*
56	si raccontavan di Milano; e n'ebbe in	**risposta**	ch'eran sogni. D'ugual	- *CAP. XXXII*
57	- In malora, tanghero, - fu la	**risposta**	che n'ebbe. Né si	- *CAP. XXXIV*
58	E, stato alquanto senza ricever	**risposta**	, tutt'a un tratto	- *CAP. XXXV*
59	ci sarà o non ci sarà? e una	**risposta**	così poco allegra; e	- *CAP. XXXVII*
60	e spesso quello che aveva data la	**risposta**	, faceva poco dopo la	- *CAP. XXXVII*
61	far nulla. Dopo qualche altra botta e	**risposta**	, né più né meno	- *CAP. XXXVIII*

risposte *13*

1	una risposta trionfante, di quelle	**risposte**	che, non dico	- *INTRODUZIONE*
2	di raccapezzar tutte le dette obiezioni e	**risposte**	, per disporle con	- *INTRODUZIONE*
3	Sentiva bene che ognuna delle sue	**risposte**	era come un'accettazione e	- *CAP. X*
4	di mentire: e, sentendo quelle	**risposte**	sempre conformi, e non	- *CAP. X*
5	qualche cosa, per accomodar le	**risposte**	al bisogno; voleva far alla	- *CAP. XIII*
6	da una rota. Con queste botte e	**risposte**	, tra le incessanti	- *CAP. XIII*
7	curioso, che, in vece di dar delle	**risposte**	, avrebbe fatto delle	- *CAP. XVI*
8	all'innominato medesimo; e dalle sue	**risposte**	don Abbondio	- *CAP. XXIII*
9	qualche domanda, per veder se nelle	**risposte**	potesse trovar qualche	- *CAP. XXIV*
10	e a impicciare -. Con queste e simili	**risposte**	si sbrigava da lui,	- *CAP. XXIX*
11	pedone, si barattavan domande e	**risposte**	. Chi era scappato, come i	- *CAP. XXX*
12	altre andate e venute, domande e	**risposte**	; ma non trovo che se	- *CAP. XXXII*
13	mescolando in fretta saluti, domande e	**risposte**	, entrarono insieme	- *CAP. XXXIII*

risposto *6*

1	- Già: il gran cancelliere - gli fu	**risposto**	. - È un galantuomo, n'è	- *CAP. XIII*
2	da una pattuglia, avevan da principio	**risposto**	con cattive parole, e	- *CAP. XV*
3	Lucia. - Oh! monsignore, - aveva	**risposto**	il curato, - non	- *CAP. XXIV*
4	territorio bergamasco. Il residente avea	**risposto**	che la cosa gli riusciva	- *CAP. XXVI*
5	dal dottor Azzecca-garbugli, aveva	**risposto**	di sì, non fu un vanto,	- *CAP. XXVII*
6	me lo dicevate voi altri, v'ho mai	**risposto**	altro, se non che era	- *CAP. XXXVIII*

rispostogli *1*

1	se il signore si trovasse al castello; e	**rispostogli**	da quel caporalaccio, che	- *CAP. XX*

rispostole *1*

1	nell'orto, e chiuse l'uscio. Renzo,	**rispostole**	con un saluto, tornò	- *CAP. II*

ristagnare *1*

1	che, scaturito limpido dalla roccia, senza	**ristagnare**	né intorbidarsi mai, in	- *CAP. XXII*

ristagno *1*

1	un incalzare e un rattenere, come un	**ristagno**	, una titubazione, un ronzìo	- *CAP. XII*

ristorar *1*

1	sentiva anche crescere il bisogno di	**ristorar**	le sue forze; pensò che lì	- *CAP. XVI*

ristorarla *1*

1	s'affaccendava a preparar qualcosa da	**ristorarla**	, ricusando, con una	- *CAP. XXIV*

ristorarsi *1*

1	Entrò in un'osteria a	**ristorarsi**	lo stomaco; e in fatti,	- *CAP. XVII*

ristorarvi *2*

1	un pezzo. - Poverina! Avrete bisogno di	**ristorarvi**	. - Sì, - rispose Lucia	- *CAP. XXIV*
2	presto il cappone sarà a tiro, e potrete	**ristorarvi**	un po' meglio -. Così	- *CAP. XXIV*

ristorativa *1*

1 contentezza era simile alla bevanda **ristorativa** che la crudeltà ingegnosa - *CAP. X*

ristorativi *1*

1 vari cibi, d'altri più sottili e più pronti **ristorativi** , e di vesti. Ogni - *CAP. XXVIII*

ristorativo *1*

1 esibizione del vecchio era stata un gran **ristorativo** per lui: gli pareva che il - *CAP. VI*

ristori *1*

1 una famiglia crudelmente offesa, io la **ristori** almeno dell'affronto, ch'io - *CAP. IV*

ristoro *3*

1 per vedere il cardinale; ed era un **ristoro** per don Abbondio; ma - *CAP. XXIII*
2 Ai poverini a cui quel primo **ristoro** avesse rese forze - *CAP. XXVIII*
3 con que' carboni stessi, i guastatori, per **ristoro** , avevano scarabocchiati i - *CAP. XXX*

ristretta *3*

1 de' tiranni ordinari rimaneva per lo più **ristretta** in quel piccolo tratto di - *CAP. XIX*
2 il signore e la brigata, vide questa **ristretta** in una parte, a - *CAP. XXIII*
3 di tirarlo dal lasciar fare al fare, s'era **ristretta** a brontolare spesso - *CAP. XXVII*

ristretti *3*

1 tempra. Que' due si venivano incontro, **ristretti** alla muraglia, come due - *CAP. IV*
2 a quella spesa l'entrate ordinarie, furon **ristretti** a due); e il loro ufizio era - *CAP. XXII*
3 E fuor di questa cura d'andar succinti e **ristretti** il più che fosse - *CAP. XXXIV*

ristretto *4*

1 de' loro abboccamenti; ma che lui s'è **ristretto** a questo, per non andar - *CAP. XXVI*
2 circostanze solite, anche per un più **ristretto** servizio, come - *CAP. XXVIII*
3 insieme, per quanto si può in **ristretto** , e per quanto si può da - *CAP. XXXI*
4 Delrio, le cui Disquisizioni Magiche (il **ristretto** di tutto ciò che gli - *CAP. XXXII*

ristringendosi *1*

1 minaccioso, senza però moversi, anzi **ristringendosi** , per non toccar - *CAP. XXXIII*

ristringerne *1*

1 se ci fosse maniera di riprenderlo, di **ristringerne** il senso; ma la - *CAP. X*

ristringersi *1*

1 quelli, vien, quasi a un tratto, a **ristringersi** , e a prender corso e figura - *CAP. I*

ristringessero *1*

1 per chiedere agl'incomodi vicini che si **ristringessero** e si ritirassero un - *CAP. XIII*

ristringeva *3*

1 chiusi in pugno, di modo che, girandoli, **ristringeva** la legatura, a volontà; e - *CAP. XV*
2 prender la madre e la figlia. Questa si **ristringeva** nelle spalle, e pregava - *CAP. XXV*
3 c'è bisogno di dire che Federigo non **ristringeva** le sue cure a questa - *CAP. XXVIII*

ristrinse *1*

1 In risposta, fece un altro saluto, e si **ristrinse** nelle spalle. Era veramente - *CAP. XIII*

ristrinsero *1*

1 un gran bisbiglìo che c'era; tutti si **ristrinsero** da una parte, - *CAP. XXIV*

risulta *2*

1 ma dai fatti che siam per raccontare, **risulta** che non doveva esser più - *CAP. XXII*

2 paiono, come abbiam detto, più esatte, **risulta** che fu, prima della - *CAP. XXXI*

risultato *1*

1 reale, da quello cioè che sarebbe **risultato** naturalmente dalla - *CAP. XXVIII*

risultava *1*

1 dugento mila: de' morti, dice che ne **risultava** cento quaranta mila - *CAP. XXXII*

risulterebbe *1*

1 i tratti notabili del suo carattere, ne **risulterebbe** certamente un - *CAP. XXII*

risulti *1*

1 scusa che, per certe cose, e quando **risulti** dall'esame particolare de' - *CAP. XXII*

risuscitatolo *1*

1 ammazzato in cuor suo don Rodrigo, e **risuscitatolo** , almeno venti volte. La - *CAP. XI*

risvegliando *2*

1 la c'è cascata la brava. Quella vista, **risvegliando** più vivi nell'animo suo - *CAP. X*
2 La vista di que' luoghi gli andava **risvegliando** nella fantasia, e - *CAP. XXX*

risvegliasse *1*

1 suo padre, volendo darle un nome che **risvegliasse** immediatamente l'idea - *CAP. IX*

risvegliata *2*

1 pensieri che s'erano affollati alla mente **risvegliata** di Gertrude, si levaron - *CAP. X*
2 che appariva confuso al senso. L'infelice **risvegliata** riconobbe la sua - *CAP. XXI*

risvegliato *1*

1 per l'avvenire ". Intanto l'appetito, **risvegliato** già da qualche tempo, - *CAP. XVII*

risvegliava *2*

1 di Pescarenico; e si ravvedeva: gli si **risvegliava** ancora la stizza; ma - *CAP. XI*
2 che la vecchia faceva del poverino, **risvegliava** , per opposizione, più - *CAP. XXVII*

risvegliavano *2*

1 coscienza, almeno nella sua memoria, si **risvegliavano** ogni volta che ne - *CAP. XX*
2 anche in mezzo al frastono, le si **risvegliavano** , su quell'uscio, in - *CAP. XXV*

risveglino *1*

1 gli sdegni, o gli affievoliscano, **risveglino** le speranze o i terrori; a - *CAP. XIII*

risvegliò *3*

1 provato al racconto d'un omicidio; e si **risvegliò** da quel sogno di sangue, - *CAP. II*
2 affatto il povero Lodovico, e gli **risvegliò** più vivamente e più - *CAP. IV*
3 quel pane, insieme con la maraviglia, gli **risvegliò** l'appetito. " Lo piglio? " - *CAP. XI*

ritagli *1*

1 com'era solito di fare in tutti i **ritagli** di tempo; quando entrò il - *CAP. XXIII*

ritaglio *1*

1 - rispose: - e, se trovo un **ritaglio** di tempo, vorrei anche - *CAP. XVI*

ritardata *1*

1 gente ciarlerebbe, che la separazione più **ritardata** sarebbe più dolorosa, - *CAP. IX*

ritardato *1*

1 del tumulto. Andava, ora lesto, ora **ritardato** dalla folla; e andando, - *CAP. XII*

ritegno *4*

1 dall'ingerirvisi ricercato: discrezione e **ritegno** non comune, come ognuno - *CAP. XXII*
2 meglio, la carestia stessa operava senza **ritegno** , e con tutta la sua - *CAP. XXVIII*
3 sentimento degli altri poteva servir di **ritegno** , ne partecipavano anche - *CAP. XXIX*
4 a soddisfare alla domanda, senz'altro **ritegno** , che quello che le - *CAP. XXXVI*

ritenendo *1*

1 di que' discorsi, che lui tirò in lungo, **ritenendo** più d'una volta la - *CAP. XXXVIII*

ritenere *4*

1 compresi in questo bando, e doversi **ritenere** bravi e vagabondi... i quali, - *CAP. I*
2 faceva ogni sforzo per farli tornare, per **ritenere** o per riafferrare - *CAP. XX*
3 che avesse la virtù d'assorbire e di **ritenere** ogni esalazione - *CAP. XXXIV*
4 sua Chiesa l'autorità di rimettere e di **ritenere** , secondo che torni in - *CAP. XXXVI*

riteneva *2*

1 o si diceva in onore del conte duca, lo **riteneva** in parte come fatto a sé. - - *CAP. V*
2 a disporre e a governare, dove **riteneva** che fosse suo dovere il - *CAP. XXII*

ritenga *2*

1 avrò pazienza per una settimana; ma **ritenga** bene che, passata questa, non - *CAP. II*
2 lo faccia condurre nelle carceri, e lo **ritenga** lì, sotto buona custodia, - *CAP. XVIII*

riteniamo *1*

1 verità è una sola. - Basta; per ora **riteniamo** ciò che avete deposto; se - *CAP. XV*

ritenne *6*

1 uscio; studiò il passo, la raggiunse, la **ritenne** sulla soglia, e, col disegno di - *CAP. II*
2 questa, accommiatò il guardiano, e **ritenne** Lucia. Il guardiano - *CAP. IX*
3 di sicuro, - si disse subito, e si **ritenne** per un pezzo, nel monastero - *CAP. X*
4 il Nibbio far gli occhiacci del fazzoletto, **ritenne** il grido, tremò, si storse, - *CAP. XXI*
5 un subitaneo ribrezzo; si riscosse, **ritenne** il respiro, si strinse alla - *CAP. XXIV*
6 principio, veramente stesse in dubbio: **ritenne** poi sempre che in - *CAP. XXXII*

ritenuta *1*

1 lo sportello, per slanciarsi fuori; ma fu **ritenuta** , e non poté che vedere un - *CAP. XX*

ritenuto *1*

1 e facendo brigata nuova, aveva però **ritenuto** quel servitore, e per esser - *CAP. VI*

ritira *3*

1 più si avanza nel piano, il suo occhio si **ritira** , disgustato e stanco, da - *CAP. VIII*
2 sa che l'altro ha bisogno di vendere, si **ritira** , fa lo svogliato; bisogna - *CAP. XXXVIII*
3 la bagna d'assenzio, il bambino **ritira** la bocca, poi torna a - *CAP. XXXVIII*

ritirando *3*

1 prepotenza è questa? - gridò Renzo, **ritirando** il braccio. - Oste! o l'oste! - *CAP. XV*
2 - disse il frate, alzando le spalle, e **ritirando** nel cappuccio la testa - *CAP. XVIII*
3 due braccia scarne, allungando e **ritirando** due mani grinzose e - *CAP. XXXIV*

ritirandosi *5*

1 per servirlo prima d'ogni altro; ma egli, **ritirandosi** , con una certa resistenza - *CAP. IV*
2 chiudendo presto presto la finestra, e **ritirandosi** . Ma quantunque avesse - *CAP. XII*
3 avanti, - diceva più d'uno al cocchiere, **ritirandosi** o andando a fargli un - *CAP. XIII*
4 no, via, - disse la vecchia, **ritirandosi** , e mettendosi a sedere - *CAP. XXI*
5 che s'allontanasse dal pericolo, **ritirandosi** in qualche villa, - *CAP. XXXII*

ritirano *3*

1 pane. E ora, se vedesse come si **ritirano** ... - A questo punto, alzando - *CAP. V*
2 lasciano andar le braccia di Menico, **ritirano** le loro in furia, spalancan - *CAP. VIII*
3 si trovan sulla spianata e sulla porta, si **ritirano** di qua e di là, per - *CAP. XXIII*

ritirar *1*

1 Alcuni davanti ai cavalli facevano **ritirar** le persone, con buone - *CAP. XIII*

ritirare *2*

1 applauso, e cercando insieme di far **ritirare** la gente, per aprire il - *CAP. XIII*
2 ma di tempo in tempo era costretto a **ritirare** lo sguardo contristato, e - *CAP. XXXV*

ritirarsene *1*

1 strada del chiostro, il pensiero che a **ritirarsene** ora ci vorrebbe molta più - *CAP. X*

ritirarsi *10*

1 a vicenda di soverchiarsi. Il frate voleva **ritirarsi** , e stava contrastando dietro - *CAP. V*
2 nell'altra stanza dove entrava, un uomo **ritirarsi** pian piano, strisciando il - *CAP. VI*
3 Cristoforo, giacché il vedere un potente **ritirarsi** da una soverchieria, senza - *CAP. VII*
4 che il nemico non dava segno di **ritirarsi** , aprì una finestra che - *CAP. VIII*
5 della famiglia. Si cenò in fretta, per **ritirarsi** subito, ed esser pronti presto - *CAP. X*
6 sacco di farina; e ognuno s'ingegnava di **ritirarsi** , per fargli largo. - Io? - - *CAP. XII*
7 e di costanza, ne ridusse molti a **ritirarsi** da ogni rivalità, molti ne - *CAP. XIX*
8 il suo onore non gli permetteva di **ritirarsi** , s'era ricordato delle - *CAP. XX*
9 qualche tempo in forse del luogo dove **ritirarsi** . Il residuo appunto di - *CAP. XXIX*
10 e con la mercantessa; e prima di **ritirarsi** a pranzare altrove con - *CAP. XXXVIII*

ritirassero *2*

1 vicini che si ristringessero e si **ritirassero** un poco. - Di grazia, - - *CAP. XIII*
2 d'un campanello, i passeggieri, che si **ritirassero** . I commissari - *CAP. XXXII*

ritirata *6*

1 Rodrigo piacesse d'aggiungere. Onde, **ritirata** placidamente la mano dagli - *CAP. VI*
2 il paletto, per aver libero l'ingresso e la **ritirata** . Tutto s'eseguisce con gran - *CAP. VIII*
3 Griso a tenerli insieme, tanto che fosse **ritirata** e non fuga. Come il cane - *CAP. VIII*
4 avesse, era un cedere il campo, una **ritirata** della casa dinanzi a un - *CAP. XIX*
5 l'ora convenuta s'avvicinava; Gertrude, **ritirata** con Lucia nel suo - *CAP. XX*
6 fatto nel monastero, cuciva, cuciva, **ritirata** in una stanzina, lontano - *CAP. XXV*

ritirate *1*

1 negl'impicci noi poveri mondani, vi **ritirate** a fare una vita beata, e - *CAP. X*

ritiratevi *2*

1 curato badava a dire: - via, indietro, **ritiratevi** ; ma! ma! - Federigo gli - *CAP. XXIV*
2 e allora vi darò nuovi ordini. Per ora, **ritiratevi** , ognuno al suo posto. E - *CAP. XXIV*

ritirati *5*

1 altro rimedio. Voi intanto, statevi quieti, **ritirati** , scansate le ciarle, non vi fate - *CAP. V*
2 a veder quando tutti gli abitanti fossero **ritirati** : gli altri due che stessero - *CAP. VII*
3 Renzo vide che i due indiscreti s'eran **ritirati** , continuò la sua strada - *CAP. VII*
4 paese, per venire in chiaro se tutti eran **ritirati** - e in fatti, non incontrarono - *CAP. VIII*
5 Finito di desinare, loro due s'eran **ritirati** di nuovo insieme. Dopo - *CAP. XXIV*

ritirato *4*

1 - Non si dirà mai che il Griso si sia **ritirato** da un comando - *CAP. VII*
2 accortosi della fuga degl'invasori, s'era **ritirato** dalla finestra, e l'aveva - *CAP. VIII*
3 tra i battenti, se Ferrer non n'avesse **ritirato** con molta disinvoltura lo - *CAP. XIII*
4 nostri poverini, intanto ch'io me ne sto **ritirato** ; e se alcuno però mi - *CAP. XXXV*

ritiratosi *1*

1 disporsi alle funzioni del giorno dopo. **Ritiratosi** poi nella casa del - *CAP. XXV*

ritirava *4*

1 si chiamava implicitamente in colpa, si **ritirava** da ogni gara; era in somma - *CAP. IV*
2 saputo valersi della congiuntura, - e si **ritirava** vilmente dall'impresa. Ce - *CAP. XVIII*
3 scoccava una luce tremola, e subito la **ritirava** , per dir così, indietro, - *CAP. XXI*
4 dàgli! all'untore! - Qualcheduno si **ritirava** più adagio, fermandosi - *CAP. XXXIV*

ritiravan *1*

1 gli artigiani, al vederlo venire, si **ritiravan** rasente al muro, e di lì - *CAP. VII*

ritirino *1*

1 - è un ladro colto sul fatto. Si **ritirino** , lascin passar la giustizia -. - *CAP. XV*

ritiro *3*

1 scappata fosse tutta vostra, via, non mi **ritiro** : ho cavato altri da peggio - *CAP. III*
2 rispaventarsi. - Ho promesso, e non mi **ritiro** . Ma vedete voi come mi - *CAP. VII*
3 della mente, come uno splendido **ritiro** : ivi si rifugiava dagli oggetti - *CAP. IX*

ritirò *10*

1 la mano per prender la carta, si **ritirò** da una parte; Gervaso, a un - *CAP. VIII*
2 vostro buon cuore -. E, detto questo, si **ritirò** , e chiuse la finestra. Qui - *CAP. VIII*
3 per aiutarci l'uno con l'altro, - e **ritirò** la mano, quasi con ribrezzo, - *CAP. IX*
4 più lontana, ma più abbondante: **ritirò** le mani, anche lui, e, come - *CAP. IX*
5 sua morte; e più smarrito che mai, si **ritirò** , e andò a cercare il più - *CAP. XIII*
6 voi e il prossimo. Così detto o pensato, **ritirò** il lume, si mosse, uscì dalla - *CAP. XV*
7 - , lo fecero riscotere. Si risentì, **ritirò** le braccia, aprì gli occhi a - *CAP. XV*
8 quasi a un tratto, di fuoco. Si **ritirò** , chiuse la finestra, e si mise - *CAP. XX*
9 era chiesto quel singolare perdono, si **ritirò** anche lui, e andò a - *CAP. XXXVI*
10 come chi vuol sottrarsi a un pericolo, si **ritirò** ancor più vicino al - *CAP. XXXVI*

rito *2*

1 capelli, che vi girava intorno, secondo il **rito** cappuccinesco, s'alzava di - *CAP. IV*
2 Signore; dov'era promesso, preparato un **rito** ; dove il sospiro segreto del - *CAP. VIII*

ritorna *1*

1 tutto a noi medesimi!) - non ne **ritorna** più una simile! " Giova - *CAP. XXXIII*

ritornan *1*

1 come se si arrendessero alle preghiere, **ritornan** sotto: i più curiosi e più - *CAP. VIII*

ritornandoci *1*

1 da' pensieri dolorosi di sé; e anche **ritornandoci** sopra, si trovava più - *CAP. XXIV*

ritornar *4*

1 primi momenti. Presto, io spero, potrete **ritornar** sicuri a casa vostra; a ogni - *CAP. VIII*
2 murato, sepolto, come dicevano, e a far **ritornar** l'abbondanza. I magistrati - *CAP. XII*
3 molto e poi molto col **ritornar** dell'abbondanza; che anche - *CAP. XII*
4 E, già s'intende, fate ben conto di **ritornar** sul bergamasco. - Di - *CAP. XXXIII*

ritornare *3*

1 suo, se dovesse uscir dal baccano, e **ritornare** al convento, in cerca del - *CAP. XII*
2 di Richelieu aveva in vece stabilito di **ritornare** in Francia, per affari - *CAP. XXVIII*
3 Agnese rincoraggita affatto, e disposta a **ritornare** a casa quando si - *CAP. XXXVII*

ritornarono *1*

1 prosa come ai versi dell'Achillini, se ne **ritornarono** col grosso - *CAP. XXVIII*

ritornatele *1*

1 Il primo uso che fece delle poche forze **ritornatele** , fu di buttarsi ancora - *CAP. XX*

ritornato *1*

1 e, vedendo cessata l'acqua, se non **ritornato** il sereno, si mise in - *CAP. XXXVII*

ritornava *3*

1 i passi, calcolava il tempo. Ogni tanto **ritornava** a guardare il suo - *CAP. XXXIII*
2 e poi fate di me quel che volete -. Poi **ritornava** a chiamar con quanta - *CAP. XXXIII*
3 ti volevo a trovarla! E averla trovata! **Ritornava** su quel momento - *CAP. XXXVII*

ritorniamo *1*

1 qualche altra cosa per i cardinali. Orsù, **ritorniamo** alle nostre cose: - *CAP. XXXVIII*

ritorno *8*

1 arrivare a un momento stabilito per il **ritorno** ! Addio, casa natìa, dove, - *CAP. VIII*
2 stette aspettando con ansietà il **ritorno** del Griso. Venne costui - *CAP. XI*
3 la mattina, aveva dello straordinario; il **ritorno** non lo era meno. Era - *CAP. XXIII*
4 in riposo. Per don Abbondio questo **ritorno** non era certo così - *CAP. XXIV*
5 di Renzo, senza nessuna probabilità di **ritorno** , quella lontananza che fin - *CAP. XXIV*
6 indefinibile; una certa dolcezza in quel **ritorno** materiale all'abitudini - *CAP. XXIV*
7 inviti e promesse d'un'altra fermata al **ritorno** , il baroccio è arrivato - *CAP. XXIX*
8 da sé dicon sempre troppo poco. Nel **ritorno** non ci fu altro - *CAP. XXXVIII*

ritornò *7*

1 ch'era in un angolo della cucina; e **ritornò** , con un calamaio e un - *CAP. XIV*
2 l'oste al garzone, dandogli il fiasco; e **ritornò** a sedere sotto la cappa del - *CAP. XIV*
3 par che voglia dire: ho finito. Il curioso **ritornò** al suo posto; e, un - *CAP. XVI*
4 ristorarvi un po' meglio -. Così detto, **ritornò** ad accudire al desinare, - *CAP. XXIV*
5 che il cuore era lì lì per pentirsi, **ritornò** alla preghiera, alle - *CAP. XXIV*
6 qualche novità; e finalmente se ne **ritornò** . E ripassando nel paesetto - *CAP. XXX*
7 Dopo non so quanti giorni, **ritornò** al paese nativo, che - *CAP. XXXVII*

ritorte *1*

1 vide sospeso per aria, e sostenuto da **ritorte** di rami, un graticcio, a - *CAP. XVII*

ritrarne *1*

1 e di confrontare quelle memorie, per **ritrarne** una serie concatenata - *CAP. XXXI*

ritrarre *1*

1 ed esercitato da lungo tempo a **ritrarre** dai sembianti i pensieri; - *CAP. XXIII*

ritrattazione *1*

1 altri le parlasse della supplica, né della **ritrattazione** , senza che le venisse - *CAP. IX*

ritratti *2*

1 su tre pareti del quale eran distribuiti i **ritratti** de' dodici Cesari; la quarta, - *CAP. III*
2 sala, dalle pareti della quale pendevano **ritratti** di famiglia, di varie - *CAP. VII*

ritratto *5*

1 ragion per cui non si troverà mai un **ritratto** di senatore vestito d'estate); - *CAP. VII*
2 la quale stava immobile come un **ritratto** : una faccia pienotta e - *CAP. XIV*
3 ben dire come la cosa stesse. L'indegno **ritratto** che la vecchia faceva - *CAP. XXVII*
4 a notarne le cagioni e il progresso) il **ritratto** del paese, e della città - *CAP. XXVIII*
5 la sua forza. Ed ecco la copia di quel **ritratto** doloroso. A ogni passo, - *CAP. XXVIII*

ritrosia *2*

1 trovato irragionevole e sciocca la **ritrosia** della giovine, se non avesse - *CAP. X*
2 lei, e tanto dispiacere di trovare una tal **ritrosia** nella persona di cui credeva - *CAP. XX*

ritrouauano *1*

1 " Che se questi Padri iui non si **ritrouauano** , - dice il Tadino, - *- CAP. XXXI*

ritrovamento *1*

1 esclama: - è l'Adda! - Fu il **ritrovamento** d'un amico, d'un *- CAP. XVII*

ritrovar *2*

1 dobbiam tornare un passo indietro, e **ritrovar** don Rodrigo, che abbiam *- CAP. VII*
2 del lazzeretto e preso a diritta, per **ritrovar** la viottola di dov'era *- CAP. XXXVII*

ritrovare *1*

1 mesi. Ma la consolazione di Renzo nel **ritrovare** il suo buon frate, non *- CAP. XXXV*

ritrovarsi *2*

1 Agnese e Lucia avevan fatto conto di **ritrovarsi** insieme: ma un grande *- CAP. XXVII*
2 aveva alzato davvero; stentò alquanto a **ritrovarsi** , ad aprir ben gli *- CAP. XXXIII*

ritrovarvi *1*

1 d'avere a lasciarvi, e con la speranza di **ritrovarvi** per sempre. *- CAP. XXXVI*

ritrovata *1*

1 pianta per ismarrita, Lucia Mondella, è **ritrovata** , è qui vicino, in casa di *- CAP. XXIII*

ritrovate *1*

1 erano andate di conserva, o s'eran **ritrovate** lassù, s'eran fatte *- CAP. XXX*

ritrovati *3*

1 ci parve più decisivo, abbiam perfino **ritrovati** alcuni personaggi, *- INTRODUZIONE*
2 lo più una così meschina figura. Que' **ritrovati** maestri, quelle belle *- CAP. XV*
3 busse, delle ferite, degli stupri. Tutti i **ritrovati** , tutte l'astuzie per *- CAP. XXVIII*

ritrovato *4*

1 preso. E poi torna in campo quel bel **ritrovato** di ieri, di portare il resto *- CAP. XVI*
2 con un ultimo sforzo, e con un nuovo **ritrovato** di carità: a ogni *- CAP. XXVIII*
3 ricevuti nella sua partenza, chi un **ritrovato** del cardinal di *- CAP. XXXI*
4 per la spiegazion del fatto, a quell'altro **ritrovato** , già vecchio, e *- CAP. XXXII*

ritrovi *1*

1 faremo buona compagnia. Purché tu mi **ritrovi** , e che sia finito questo *- CAP. XXXIII*

ritta *4*

1 al mio padrone? - disse Perpetua, **ritta** dinanzi a lui, con le mani *- CAP. I*
2 un palmo; e dietro quelle una monaca **ritta** . Il suo aspetto, che poteva *- CAP. IX*
3 in quel momento, come abbiam detto, **ritta** vicino alla grata, con una mano *- CAP. IX*
4 Ma era **ritta** sulla soglia con Agnese; la *- CAP. XVIII*

ritte *4*

1 persone che vegliavano, non lontano, **ritte** e vestite: i bravi in un luogo, *- CAP. VIII*
2 in punta di piedi; in ultimo le converse **ritte** sopra panchetti. Si vedevan pure *- CAP. X*
3 gli diede nell'occhio, furon due travi **ritte** , con una corda, e con *- CAP. XXXIV*
4 a vedere alcune di quelle bestie, **ritte** e quiete sopra questo e *- CAP. XXXV*

ritti *7*

1 a tavola; e tre o quattro ragazzetti, **ritti** accanto al babbo, stavano *- CAP. VI*
2 nella guardatura, co' capelli corti e **ritti** , co' baffi tirati e a punta, che *- CAP. VII*
3 a un suo cenno, Gervaso, si piantaron **ritti** davanti al tavolino, in maniera *- CAP. VIII*
4 continuò il suo racconto. I compagni, **ritti** di qua e di là della tavola, *- CAP. XVI*
5 de' ragazzi, che mangiavano **ritti** intorno alla tavola, e che in *- CAP. XXIV*
6 le strade della città, tenendosi **ritti** co' sussidi ottenuti o *- CAP. XXVIII*

7 infocata, con gli occhi accesi, coi capelli **ritti** , e il labbro atteggiato di - *CAP. XXXII*

ritto *19*

1 -. E s'accomodò sul seggiolone. Renzo, **ritto** davanti alla tavola, con una - *CAP. III*
2 da' parenti più prossimi, stava **ritto** nel mezzo della sala, con lo - *CAP. IV*
3 Il qual padre Cristoforo si fermò **ritto** sulla soglia, e, appena ebbe - *CAP. V*
4 tavola del signore. Il padre si fermò **ritto** , in atto di chi si dispone ad - *CAP. V*
5 - Per burla? - gridò Renzo, fermandosi **ritto** in faccia ad Agnese seduta, e - *CAP. VII*
6 dalle guance, col mento obliquo: **ritto** in piedi l'eroe, con le - *CAP. VII*
7 del padre Cristoforo, che stava quivi **ritto** in aspettativa. Visto che non - *CAP. VIII*
8 del promontorio, pareva un feroce che, **ritto** nelle tenebre, in mezzo a - *CAP. VIII*
9 panca, dopo essere stato, tanto tempo, **ritto** e in faccende. Ma gli venne - *CAP. XIV*
10 braccia, aprì gli occhi a stento; e vide **ritto** appiè del letto un uomo - *CAP. XV*
11 a proposito. Quel grassotto, che stava **ritto** sulla soglia della sua bottega, - *CAP. XVI*
12 piangeva; tutti del color della morte: e **ritto** , vicino a loro, un uomo, nel - *CAP. XVII*
13 da bambino. Intanto l'innominato, **ritto** sulla porta del castello, - *CAP. XXI*
14 dalla sua, - pensava poi, rimasto solo, **ritto** , con le braccia incrociate sul - *CAP. XXI*
15 un arco trionfale, costrutto di stili per il **ritto** , e di pali per il traverso, - *CAP. XXV*
16 viso, una barba lunga e bianca, un frate **ritto** , fuor del parapetto fino - *CAP. XXXIII*
17 non mi vedete più -. E così parlando, **ritto** sulla soglia dell'uscio, con - *CAP. XXXIII*
18 in farsetto, con un bastoncino in mano, **ritto** vicino a un uscio - *CAP. XXXIV*
19 fu un primo momento; al secondo, era **ritto** , più desto, più vigoroso di - *CAP. XXXVI*

rituffavano *1*

1 uscivano a un colpo grondanti, e si **rituffavano** . L'onda segata dalla - *CAP. VIII*

riunendosi *1*

1 si rituffavano. L'onda segata dalla barca, **riunendosi** dietro la poppa, segnava - *CAP. VIII*

riunì *2*

1 una a una, le povere bestie dalla stìa, **riunì** le loro otto gambe, come se - *CAP. III*
2 è come farsi cavar un dente, - si **riunì** ai due fratelli, davanti - *CAP. VII*

riunione *4*

1 quale opponeva che, in una così gran **riunione** , sarebbe cresciuto il - *CAP. XXVIII*
2 circostanze, in una così vasta e varia **riunione** , dove coi volontari si - *CAP. XXVIII*
3 molti, nome di pestilenza: sia che la **riunione** e l'aumento di tutte - *CAP. XXVIII*
4 fede da sé, ogni giorno più; e quella **riunione** medesima non dové - *CAP. XXXI*

riunirci *1*

1 avrà accomodate le cose Lui, per **riunirci** . Lasciamo fare a Lui. La - *CAP. XXVI*

riunirono *2*

1 un'intelligenza: tutte cose preparate); si **riunirono** , e ricominciarono quella - *CAP. XVI*
2 avanti: entrarono nell'altra stanza, e si **riunirono** al resto della compagnia. - *CAP. XIX*

riunirsi *5*

1 interni delle due viottole, in vece di **riunirsi** ad angolo, terminavano in un - *CAP. I*
2 di rimaner lì testa testa; e andarono a **riunirsi** ciascuno alla sua compagnia, - *CAP. X*
3 Vedendo avviato il discorso, andarono a **riunirsi** in un canto, dove - *CAP. XXIV*
4 questo mondo, fuorché di poter presto **riunirsi** con sua madre; le più - *CAP. XXV*
5 di starne lontani, senza probabilità di **riunirsi** mai qui, e contenti di - *CAP. XXVI*

riunisca *1*

1 qui, e contenti di sperare che Dio li **riunisca** altrove; ora, pur troppo, - *CAP. XXVI*

riunita *1*

1 animi d'una moltitudine vagabonda e **riunita** , che si vedeva come - *CAP. XXVIII*

riunite *2*

1	autorità e della sua destrezza, le forze	**riunite** di molti. I più onesti si	*- CAP. I*
2	dànno la passione, la forza e la legge	**riunite** insieme. Se i fornai	*- CAP. XII*

riuniti *2*

1	e andò nella stanza dov'eran que' preti	**riuniti** : tutti gli occhi si rivolsero	*- CAP. XXIII*
2	che, rimasti indietro per rubare, s'eran	**riuniti** , e andavano a gettarsi	*- CAP. XXX*

riunivano *1*

1	comune, conoscenti o estranei, si	**riunivano** in crocchi, senza essersi	*- CAP. XII*

riuscendogli *1*

1	però dal bisogno di dar qualche ordine,	**riuscendogli** intollerabile lo stare	*- CAP. XX*

riuscì *15*

1	stati al pranzo. Dopo un solito giro, si	**riuscì** alla strada Marina, che allora	*- CAP. X*
2	particolari, con una intrepidezza, che	**riuscì** e doveva riuscire più che	*- CAP. X*
3	Ora, questa messe tanto desiderata	**riuscì** ancor più misera della	*- CAP. XII*
4	ecco a un di presso le parole che gli	**riuscì** di rilevare in tutta la strada	*- CAP. XII*
5	sue spinte e gomitate da alpigiano,	**riuscì** a farsi far largo, e a	*- CAP. XIII*
6	d'amicizia e di riconoscenza; ma non gli	**riuscì** . - Bravo oste! - gli riuscì	*- CAP. XV*
7	non gli riuscì. - Bravo oste! - gli	**riuscì** però di dire: - ora vedo che	*- CAP. XV*
8	sua pazienza, tutta la sua destrezza, gli	**riuscì** di fare il conto con Renzo, e	*- CAP. XV*
9	Infatti, col colloquio che abbiam riferito,	**riuscì** a far andar fra Cristoforo a	*- CAP. XIX*
10	che aveva in custodia. La proposta	**riuscì** spaventosa a Gertrude.	*- CAP. XX*
11	Così	**riuscì** a radunarvi circa trentamila	*- CAP. XXII*
12	il ponte Marcellino; prese di lì, e	**riuscì** in Borgo Nuovo. E	*- CAP. XXXIV*
13	e infatti, di lì a non molto,	**riuscì** in un luogo che poteva	*- CAP. XXXIV*
14	rifare qualche pezzetto di strada, gli	**riuscì** finalmente d'arrivarci.	*- CAP. XXXVI*
15	Monza, era notte fatta: nonostante, gli	**riuscì** di trovar la porta che	*- CAP. XXXVII*

riuscir *3*

1	più opposte, trova la maniera di	**riuscir** rozzo insieme e	*- INTRODUZIONE*
2	buona maniera, tocca a me a farvelo	**riuscir** gradito in tutto e per tutto:	*- CAP. X*
3	a smurare, senz'altro pensiero che di	**riuscir** presto nell'impresa; gli	*- CAP. XIII*

riuscirà *1*

1	sta' sicuro che, a non far pazzie,	**riuscirà** anche meglio. Qualche	*- CAP. XXXIII*

riuscire *9*

1	e riguardo al pericolo di non ci	**riuscire** : ché, siccome non	*- CAP. VI*
2	una intrepidezza, che riuscì e doveva	**riuscire** più che nuova a Lucia, la	*- CAP. X*
3	potesse farlo sfrattar dallo stato: e per	**riuscire** in questo, vedeva che più	*- CAP. XI*
4	che, a tutti i segnali, mostra di voler	**riuscire** un galantuomo; l'ho visto,	*- CAP. XI*
5	condur dalla parte dove gli premeva di	**riuscire** . Sul principio, incontrava	*- CAP. XVII*
6	del Signore che la cosa dovesse	**riuscire** . - Che male avete potuto	*- CAP. XXIV*
7	mezzi, cose che potessero piuttosto far	**riuscire** dalla parte opposta, o di	*- CAP. XXV*
8	una delle sue massime questa, che, per	**riuscire** a far del bene alla gente,	*- CAP. XXV*
9	volendo, si vede come avrebbero potuto	**riuscire** a stabilirla e a	*- CAP. XXVIII*

riuscirebbe *1*

1	la bocca aperta, non sapendo dove si	**riuscirebbe** . Quando vide quel	*- CAP. XXIV*

riuscirete *1*

1	costeggiate il fossato che lo circonda, e	**riuscirete** a porta orientale. Entrate,	*- CAP. XI*

riuscirvi *1*

1	la faceva, sarebbe stata la meglio; ma	**riuscirvi** , lì stava il punto. Chi	*- CAP. XIII*

riuscisse *7*

1	per questa parte, la storia attesta come	**riuscisse**	ad armare contro quel re il	- *CAP. I*
2	a cui fece perder più d'una città; come	**riuscisse**	a far congiurare il duca di	- *CAP. I*
3	cagione in gran parte che il primo gli	**riuscisse**	così fatale. Que' pochi	- *CAP. XIV*
4	per servire colui; ma, non che	**riuscisse**	a trovar ragioni che in	- *CAP. XXI*
5	Siccome però, a ogni scoperta che gli	**riuscisse**	fare, il tribunale	- *CAP. XXXI*
6	i rami o gli stendeva, secondo gli	**riuscisse**	; e, attraversato davanti	- *CAP. XXXIII*
7	immaginarvi come quell'operazione gli	**riuscisse**	penosa, e non tanto	- *CAP. XXXIV*

riuscissero *1*

1	viventi. C'era soltanto alcuni a cui non	**riuscissero**	nuovi: que' pochi che	- *CAP. XXXI*

riuscita *13*

1	La donna, stupefatta di così trista	**riuscita**	, voleva mettersi a dimostrare	- *CAP. III*
2	volta, o scoraggito, dopo una trista	**riuscita**	, o inquieto per un pericolo	- *CAP. IV*
3	- ma, fatta che sia, e ben	**riuscita**	, che pensi tu che ti dirà il	- *CAP. VI*
4	e tutte l'altre bricconerie necessarie alla	**riuscita**	della bricconeria principale.	- *CAP. VII*
5	per avvisarmi, quando la cosa fosse	**riuscita**	! È stata proprio grossa!	- *CAP. VIII*
6	erano stati, per il dolore della cattiva	**riuscita**	, per l'apprensione confusa	- *CAP. VIII*
7	non solo per l'incertezza della	**riuscita**	, ma anche per le	- *CAP. XI*
8	non rider sotto i baffi, di quella bella	**riuscita**	. Ma don Rodrigo, ch'era in	- *CAP. XI*
9	e conosciute anche, dopo la	**riuscita**	, riscotono l'applauso	- *CAP. XV*
10	rimorso, senz'altro pensiero che della	**riuscita**	, faceva ogni sforzo per farli	- *CAP. XX*
11	ansioso di sapere come la cosa fosse	**riuscita**	, e di trovare la povera	- *CAP. XXIV*
12	fino a un certo segno: ci sarebbe anche	**riuscita**	meglio, se fosse stata	- *CAP. XXVII*
13	e via discorrendo, sempre con la stessa	**riuscita**	, fino a uno, dietro al	- *CAP. XXXVI*

riuscite *1*

1	penetrando tra monaca e monaca, eran	**riuscite**	a farsi un po' di pertugio,	- *CAP. X*

riusciti *1*

1	raccomodata. Ma se in vece fossimo	**riusciti**	ad annoiarvi, credete	- *CAP. XXXVIII*

riuscito *5*

1	per la strada, il pover'uomo era	**riuscito**	a passare i sessant'anni, senza	- *CAP. I*
2	s'ingegna: e poi? quando gli è	**riuscito**	di scavare una mina, trova la	- *CAP. V*
3	eseguir quella notte. Ma quando ci fu	**riuscito**	, essa era già poco lontana,	- *CAP. VII*
4	che mandan fuori più volentieri; e chi è	**riuscito**	a persuaderli che un tale	- *CAP. XIII*
5	il fine desiderato; gli era finalmente	**riuscito**	di divider la calca in due,	- *CAP. XIII*

riusciva *12*

1	loro aria di pietà e di contentezza le	**riusciva**	come un rimprovero della	- *CAP. X*
2	uno, a due, a tre, come gli	**riusciva**	. Un gioco simile ci convien	- *CAP. XI*
3	farlo uscire; volle provarsi se almeno gli	**riusciva**	di concluder quest'altro	- *CAP. XV*
4	i suoi conti, e stabilito, se questo gli	**riusciva**	, d'andare senza fermarsi,	- *CAP. XVI*
5	Se non gli	**riusciva**	in quel giorno, era risoluto	- *CAP. XVI*
6	l'aspetto di quell'uomo, che non gli	**riusciva**	mai d'indovinare né di	- *CAP. XXVI*
7	alla fonte di questa e di quella, ma non	**riusciva**	mai a trovar di più di	- *CAP. XXVI*
8	Il residente avea risposto che la cosa gli	**riusciva**	nuova, e che scriverebbe	- *CAP. XXVI*
9	che il cuore avrebbe voluto, Lucia ci	**riusciva**	fino a un certo segno: ci	- *CAP. XXVII*
10	figurando di riconoscere la verità,	**riusciva**	ancora a non lasciar	- *CAP. XXXI*
11	che non aveva ancora veduta, e che	**riusciva**	all'altra porta; dopo	- *CAP. XXXVI*
12	cosa si parlasse, il colloquio gli	**riusciva**	sempre delizioso.	- *CAP. XXXVIII*

riuscivamo *1*

1	a fondo, riscontrandole attentamente,	**riuscivamo**	a scoprire e a	- *INTRODUZIONE*

riuscivan *1*

1	di colui, e a tutte quell'esibizioni che	**riuscivan**	sempre a voler saper	- *CAP. XVI*

riuscivano *4*

1 risa che se n'eran fatte; dimodoché **riuscivano** anche per lui un soggetto - *CAP. VI*
2 di cose grandi con termini famigliari, **riuscivano** , anche senza farlo - *CAP. XIX*
3 Ehm! - Ma vedendo che tutti gl'incanti **riuscivano** inutili, - siete voi che - *CAP. XXI*
4 tutte l'astuzie per salvar la roba, **riuscivano** per lo più inutili, - *CAP. XXVIII*

riva *27*

1 giace poco discosto dal ponte, alla **riva** del lago, anzi viene in parte a - *CAP. I*
2 all'altra di quelle terre, dall'alture alla **riva** , da un poggio all'altro, correvano, - *CAP. I*
3 È Pescarenico una terricciola, sulla **riva** sinistra dell'Adda, o vogliam - *CAP. IV*
4 a viver qui tranquillamente. Andate alla **riva** del lago, vicino allo sbocco - *CAP. VIII*
5 vi riceverà, vi trasporterà all'altra **riva** , dove troverete un baroccio - *CAP. VIII*
6 anche lui. Essi s'avviarono zitti zitti alla **riva** ch'era stata loro indicata; - *CAP. VIII*
7 la barca gli andava avvicinando alla **riva** destra dell'Adda. - *CAP. VIII*
8 tavola che può condurlo in salvo sulla **riva** , deve pure allargare il pugno, e - *CAP. X*
9 un piccol sentiero erto, a scalini, sulla **riva** , indicava che altri passeggieri - *CAP. XI*
10 all'estremità del piano, sull'orlo d'una **riva** profonda; e guardando in giù - *CAP. XVII*
11 lo sguardo, vide il vasto piano dell'altra **riva** , sparso di paesi, e al di là i - *CAP. XVII*
12 poche ore prima; è sul ciglio della **riva** , guarda giù; e, di tra i rami - *CAP. XVII*
13 la più corta, tra i pruni; è sulla **riva** ; dà una voce leggiera - *CAP. XVII*
14 Il pescatore gira uno sguardo lungo la **riva** , guarda attentamente lungo - *CAP. XVII*
15 approda. Renzo che stava sull'orlo della **riva** , quasi con un piede - *CAP. XVII*
16 ogni tanto un'occhiata ombrosa alla **riva** da cui s'allontanavano, e poi - *CAP. XVII*
17 - rispose il pescatore. - E quella **riva** lì, è bergamasca? - Terra di - *CAP. XVII*
18 disse nulla. Toccano finalmente quella **riva** ; Renzo vi si slancia; ringrazia - *CAP. XVII*
19 il quale, data ancora una occhiata alla **riva** milanese, e al fiume di sopra - *CAP. XVII*
20 Renzo si fermò un momentino sulla **riva** a contemplar la riva opposta, - *CAP. XVII*
21 momentino sulla riva a contemplar la **riva** opposta, quella terra che - *CAP. XVII*
22 in baroccio, e far merenda sulla **riva** , proprio sulla riva, e far - *CAP. XVII*
23 e far merenda sulla riva, proprio sulla **riva** , e far vedere alle donne il - *CAP. XVII*
24 Lucia: non c'era nessuno; saltò sur una **riva** , attaccandosi a un albero della - *CAP. XX*
25 è il venire e l'andare dell'onda sulla **riva** : e quella luce, fuggendo dagli - *CAP. XXI*
26 rifugiati, con le loro barche, all'altra **riva** : alcune poche rimaste, eran - *CAP. XXIX*
27 che, sul finir di essa, si trovò alla **riva** dell'Adda. Non era mai - *CAP. XXXVII*

rivale *2*

1 don Rodrigo, per rovinare il suo povero **rivale** . Tant'è vero che, a - *CAP. XVIII*
2 affare, il fortunato accidente dell'abietto **rivale** doveva fare un gioco - *CAP. XVIII*

rivalità *3*

1 ne ridusse molti a ritirarsi da ogni **rivalità** , molti ne conciò male, - *CAP. XIX*
2 di trovare una tal piena, una tale **rivalità** di miseria, al termine - *CAP. XXVIII*
3 così fitta e così incalzante la folla e la **rivalità** del chiedere - *CAP. XXVIII*

rivangare *1*

1 signor dottor delle cause perse... - Non **rivangare** quello che non può servire - *CAP. V*

rive *6*

1 e il ponte, che ivi congiunge le due **rive** , par che renda ancor più sensibile - *CAP. I*
2 per ripigliar poi nome di lago dove le **rive** , allontanandosi di nuovo, lascian - *CAP. I*
3 riflette capovolti, co' paesetti posti sulle **rive** ; di là braccio di fiume, poi lago, - *CAP. I*
4 era allora tutta sepolta tra due alte **rive** , fangosa, sassosa, solcata da - *CAP. XI*
5 guisa d'un letto di fiume, tra due alte **rive** orlate di macchie, che vi - *CAP. XX*
6 dobbiamo averlo detto altrove) tra due **rive** , quasi un letto di fiume, si - *CAP. XXXVII*

rivede *1*

1 avanti; costeggia gli scalini del duomo, **rivede** il forno delle grucce, mezzo - *CAP. XVI*

riveder *3*

1 in carrozza per l'aperta campagna, il **riveder** la città, la casa, furon - *CAP. IX*

2 quella consolazione allora così vicina, di **riveder** la madre, una - *CAP. XXIV*
3 tornare in figura di vincitore a casa sua, **riveder** Lucia, e spiegarsi una - *CAP. XXXIII*

rivederci *4*

1 a Agnese, disse con voce soffogata: - a **rivederci** , - e partì. Le donne si - *CAP. IX*
2 mano, chi gli prendeva l'altra. - A **rivederci** a domani. - Dove? - - *CAP. XIV*
3 - Andiamo, - replicò il frate. - A **rivederci** , Lucia...! e anche lei, - *CAP. XXXVI*
4 sa che il Signore ci faccia la grazia di **rivederci** ancora tutti! - - *CAP. XXXVI*

rivedere *4*

1 sotto un cielo divenuto odioso, per non **rivedere** i luoghi dove avevan - *CAP. XXVIII*
2 Ci rivedremo, ci rivedremo; ci dobbiam **rivedere** ! - Torno a dire: Dio - *CAP. XXXIII*
3 una scappatina alla casa d'Agnese, per **rivedere** una certa finestra, e - *CAP. XXXVII*
4 i loro sentimenti, quali le parole, al **rivedere** insieme que' luoghi. - *CAP. XXXVII*

rivederli *1*

1 cosa che gl'importasse; anzi l'idea di **rivederli** , di trovarsi tra loro, era - *CAP. XXI*

rivedersi *2*

1 come poterono, sulla maniera di **rivedersi** , più presto che fosse - *CAP. IX*
2 separarono, promettendosi a vicenda di **rivedersi** il prossimo autunno, al - *CAP. XXVI*

rivediamo *1*

1 - basta; prega il Signore che ci **rivediamo** presto: e allora... - - *CAP. VIII*

rivedremo *10*

1 voce alterata: - il cuor mi dice che ci **rivedremo** presto. Certo, il cuore, - *CAP. VIII*
2 mi liberi ora, subito... - Domattina ci **rivedremo** , vi dico. Via, intanto - *CAP. XXI*
3 insieme. Tra otto o nove mesi ci **rivedremo** ; e di qui allora, e - *CAP. XXVI*
4 la ci vada bene a tutt'e due, ci **rivedremo** . - Oh! torno sicuro: - *CAP. XXXIII*
5 sia finito questo diavolo d'influsso! - Ci **rivedremo** , ci rivedremo; ci - *CAP. XXXIII*
6 diavolo d'influsso! - Ci rivedremo, ci **rivedremo** ; ci dobbiam rivedere! - *CAP. XXXIII*
7 si vede che non eravamo destinati! Ci **rivedremo** lassù: già non ci si - *CAP. XXXVI*
8 preservata da questo male, e che ci **rivedremo** quando Dio vorrà, - *CAP. XXXVI*
9 per sempre. - Oh caro padre...! ci **rivedremo** ? ci rivedremo? - - *CAP. XXXVI*
10 - Oh caro padre...! ci rivedremo? ci **rivedremo** ? - Lassù, spero -. E - *CAP. XXXVI*

rivedrete *1*

1 Stasera, o domattina al più tardi, mi **rivedrete** -. Detto questo, troncò tutti - *CAP. V*

rivelare *1*

1 dell'importanza e dell'obbligo stretto di **rivelare** ogni simile accidente, e - *CAP. XXXI*

rivelarne *1*

1 de' pretesti al vostro rifiuto, per non **rivelarne** il motivo -. E stette lì - *CAP. XXVI*

rivelazione *2*

1 da lui, fu nuova e indicibile; fu una **rivelazione** di sentimenti ancora - *CAP. IV*
2 altre volte avrebbe creduto coglierci la **rivelazione** istantanea d'un odio - *CAP. IX*

rivelazioni *1*

1 che avevan temuto dagli altri, parevano **rivelazioni** , e rendevano ogni - *CAP. XXXII*

rivelò *1*

1 dispiacesse, non si può cambiare, **rivelò** il voto; e insieme, - *CAP. XXVI*

riverente *1*

1 dandogli un'occhiata più espressiva che **riverente** . Uscito poi, e camminando - *CAP. II*

riverentemente *1*

1 in un principe che gli baciasse **riverentemente** la punta del cordone, - *CAP. III*

riverenza *8*

1 anche noi sentiamo un po' d'affetto e di **riverenza** , fosse stato strascinato - *CAP. XIV*
2 che è come quando si spazza, con **riverenza** parlando, la casa; il - *CAP. XVI*
3 ricreano con una placida commozione di **riverenza** , e con un senso - *CAP. XXII*
4 quel rigirìo, s'accostò di più, fece una **riverenza** , e disse: - m'hanno - *CAP. XXIII*
5 - disse don Abbondio, facendo una gran **riverenza** a tutt'e due in comune. - *CAP. XXIII*
6 allungando il passo, e gli fece una **riverenza** ; ché, sebbene si - *CAP. XXXIII*
7 ancor più bieco e fellonesco, fece una **riverenza** da quella parte, e - *CAP. XXXIV*
8 concludenti, Renzo strisciò una bella **riverenza** , se ne tornò alla - *CAP. XXXVIII*

riverenze *2*

1 d'allora, si giuntarono; e dopo mille **riverenze** , complimenti, preamboli, - *CAP. XII*
2 i suoi compagni di rifugio faceva gran **riverenze** o gran saluti, ma - *CAP. XXX*

riverirlo *1*

1 arrivati, se è uscito di chiesa, vado a **riverirlo** in fretta in fretta; se no, - *CAP. XXIV*

riverisce *1*

1 signor don Rodrigo nostro padrone la **riverisce** caramente. Questo nome fu, - *CAP. I*

riverisco *1*

1 più di chiacchiere. Intanto la **riverisco** -. E così detto, se n'andò, - *CAP. II*

riverita *1*

1 qualche agio, e mettersi in una classe **riverita** e forte, gli eran sembrate due - *CAP. I*

riverito *5*

1 mi facevan tanta paura... Al nome **riverito** del padre Cristoforo, lo - *CAP. III*
2 - gridò: - non ci scappi, padre **riverito** : avanti, avanti -. Don - *CAP. V*
3 serve al suo assunto, signor podestà **riverito** ; anzi è contro di lei; - - *CAP. V*
4 mano alla spada. E lei, signor dottor **riverito** , in vece di farmi de' - *CAP. V*
5 anche, - continuò il notaio, - quel **riverito** nome. " Diavolo! il nome - *CAP. XV*

rivestì *1*

1 come appiccicati addosso; s'asciugò, si **rivestì** da capo a piedi. - *CAP. XXXVII*

rivestirsi *1*

1 tutta contenta. Appena arrivati, bisognò **rivestirsi** e rilisciarsi; poi il desinare, - *CAP. X*

rivestita *1*

1 sotto la sua direzione, pettinata e **rivestita** dalla sua propria cameriera. - *CAP. X*

rivestito *1*

1 il ritto, e di pali per il traverso, **rivestito** di paglia e di borraccina, - *CAP. XXV*

rivestivano *1*

1 in giù tra le macchie che tutta la **rivestivano** , vide l'acqua luccicare - *CAP. XVII*

rivide *2*

1 lamento, ma più debole e interrotto; **rivide** quella turba più rada e - *CAP. XXVIII*
2 e fuori, per quegli andirivieni, tanto che **rivide** , con altrettanta gioia, - *CAP. XXXV*

rivista *1*

1 insidie. Si faceva, in quell'occasione, una **rivista** di tant'altre prodezze di - *CAP. XXV*

rivivere *1*

1 sentimenti, poi si riaveva di nuovo, per **rivivere** a nuove angosce. Ma ormai - *CAP. XX*

rivocarlo *1*

1 volesse lasciare agli altri l'odiosità di **rivocarlo** ; giacché, chi può ora - *CAP. XII*

rivola *3*

1 la mano dello scrittore. Francesco **Rivola** , nella vita del cardinal - *CAP. XIX*
2 particolari; giacché il Ripamonti e il **Rivola** , citati di sopra, non - *CAP. XXIV*
3 Borromeo, compilata da Francesco **Rivola** . Milano, `666, pag. 5.´.): - *CAP. XXXI*

rivolge *3*

1 idee, e qualche volta le trasforma, o le **rivolge** a un corso impreveduto. Ciò - *CAP. IX*
2 lascia andar le cose tant'avanti, e non si **rivolge** a chi lo può e vuole - *CAP. XVIII*
3 e che avrebbe bisogno di scrivere, si **rivolge** a uno che conosca - *CAP. XXVII*

rivolgendo *2*

1 parte per il turbamento, parte perché, **rivolgendo** pure quella poca - *CAP. II*
2 dando sulla voce ai furiosi ostinati, e **rivolgendo** contro di loro la nuova - *CAP. XIII*

rivolgendosi *5*

1 - Ah, Renzo! - rispose Lucia, **rivolgendosi** un momento, senza - *CAP. II*
2 - E a voi, - disse poi, **rivolgendosi** a Renzo, con quella - *CAP. III*
3 E fu allora che mi sforzai, - proseguì, **rivolgendosi** di nuovo a Renzo, senza - *CAP. III*
4 tenendo brandita in aria la forchetta, e **rivolgendosi** al padre, - in verità io - *CAP. V*
5 del padre guardiano, - aggiunse subito, **rivolgendosi** a lui, con una - *CAP. IX*

rivolgere *2*

1 traccia degli autori, la maniera anche di **rivolgere** , con falsi indizi, i sospetti - *CAP. VII*
2 così gran paura, non poteva lasciar di **rivolgere** i suoi, ogni momento. E - *CAP. X*

rivolgerebbe *1*

1 e di sentirmi prometter da lei che **rivolgerebbe** una preghiera là - *CAP. XXXV*

rivolgerle *1*

1 dell'impresa, un giorno osò **rivolgerle** il discorso. La sventurata - *CAP. X*

rivolgerlo *1*

1 abbagliato da tante piaghe. Ma dove **rivolgerlo** , dove riposarlo, che - *CAP. XXXV*

rivolgersi *2*

1 far di meno. Risolvette dunque di **rivolgersi** , come aveva fatto in - *CAP. XVI*
2 dove battere il capo, pensaron di **rivolgersi** ai cappuccini, e - *CAP. XXXI*

rivolgessero *1*

1 quando gli parve che tutti que' visi si **rivolgessero** a una parte. - *CAP. XXXIII*

rivolgeva *1*

1 in cui era lasciata Gertrude. Nessuno le **rivolgeva** il discorso; e quando essa - *CAP. IX*

rivolse *6*

1 dell'iniquità era cosa troppo iniqua; e **rivolse** tutta la stizza de' suoi pensieri - *CAP. I*
2 il dottore aveva buttata fuori a caso, **rivolse** in un punto tutte le menti a - *CAP. V*
3 quel suo cugino. Dal primo a cui si **rivolse** , seppe che gli rimanevano - *CAP. XVII*
4 oppresso, vessato da un prepotente, si **rivolse** a lui; e lui, prendendo le - *CAP. XIX*
5 non facevano nessun colpo, Lucia si **rivolse** a Colui che tiene in mano il - *CAP. XX*
6 che quello depose il pensiero, e si **rivolse** altrove. Questa stessa - *CAP. XXII*

rivolsero *1*

1 que' preti riuniti: tutti gli occhi si **rivolsero** a lui. Lui, con la bocca - *CAP. XXIII*

rivolta *5*

1 col pugnale addosso al signore. Questo, **rivolta** tutta la sua ira contro di lui, - *CAP. IV*
2 e lo presentò, sotto il nome d'Antonio **Rivolta** , al padrone, ch'era nativo - *CAP. XXVI*
3 il mezzo di mandarla ad Antonio **Rivolta** nel luogo del suo - *CAP. XXVII*
4 nuovo filatoio, sotto il nome d'Antonio **Rivolta** . C'era stato cinque o - *CAP. XXXIII*
5 padrone, sotto il nome d'Antonio **Rivolta** ; in un taschino de' - *CAP. XXXIII*

rivoltandosi *1*

1 più uomo!... Via! - disse, poi, **rivoltandosi** arrabbiatamente nel - *CAP. XXI*

rivoltare *1*

1 alle volte, quando non si possono **rivoltare** . Che diavolo! non ho - *CAP. XXI*

rivoltarsi *1*

1 sotto silenzio: la peste. Dopo un lungo **rivoltarsi** , finalmente - *CAP. XXXIII*

rivoltate *1*

1 e piatti; a intervalli, carte voltate e **rivoltate** , dadi buttati e raccolti; - *CAP. XIV*

rivoltati *2*

1 sospeso ogni altro discorso, s'eran **rivoltati** a lui; e, a un certo punto, - *CAP. XIV*
2 soldati di quella razza, o si sarebbero **rivoltati** contro un condottiere - *CAP. XXVIII*

rivoltava *1*

1 partito che rifiutava, il pover'uomo si **rivoltava** nel letto. Quello che, per - *CAP. II*

rivolti *1*

1 e poi una impaziente a quella dov'eran **rivolti** , e si coceva di non poterci - *CAP. XVII*

rivoltiamo *1*

1 uomini siam in generale fatti così: ci **rivoltiamo** sdegnati e furiosi - *CAP. XXVIII*

rivolto *1*

1 Agnese col dito, che prima aveva tenuto **rivolto** a Lucia: e non si - *CAP. XXXVIII*

rivoltò *1*

1 le berlinghe, le contò, le voltò, le **rivoltò** , le trovò senza difetto. - - *CAP. VIII*

rivoluzioni *1*

1 e di deiezione, di transiti e di **rivoluzioni** , de' princìpi in - *CAP. XXVII*

rivotandolo *1*

1 mano il bicchiere riempito di nuovo, e **rivotandolo** subito, e stendendo - *CAP. XIV*

rizza *2*

1 mai gli porti odore d'uomo o di ferro, **rizza** gli orecchi acuti, e gira due - *CAP. XI*
2 sospetto gli passa per la mente. Si **rizza** a sedere, e si mette ancor - *CAP. XXXIII*

rizzandosi *2*

1 - Griso! - disse don Rodrigo, **rizzandosi** stentatamente a - *CAP. XXXIII*
2 e le fronde, disse, ad alta voce, **rizzandosi** e alzando le mani: - - *CAP. XXXIII*

rizzano *1*

1 sdraiati sul fenile, tendon l'orecchio, si **rizzano** . - Cos'è? Cos'è? Campana - *CAP. VIII*

rizzar *1*

1 a quante più persone fosse possibile, a **rizzar** letti, a disporre sacconi e - *CAP. XXIX*

rizzata *1*

1 macchina della tortura. Era **rizzata** in quel luogo, e non in - *CAP. XXXIV*

rizzate *1*

1 valle, dove in quella circostanza, s'eran **rizzate** in fretta osterie: in alcune, - *CAP. XXX*

rizzatosi *1*

1 aveva già dati tanti segni di volerlo. **Rizzatosi** poi, andò a letto, e - *CAP. XXIV*

rizzi *1*

1 sorte alcuna di dette trezze, zuffi, **rizzi** , né capelli più lunghi - *CAP. III*

rizzò *4*

1 barcollò; alla terza, sorretto dall'oste, si **rizzò** . Quello, reggendolo tuttavia, - *CAP. XV*
2 del solito, le divozioni della mattina, si **rizzò** , si stirò in lungo e in - *CAP. XVII*
3 dallo spavento, l'infelicissima si **rizzò** subito inginocchioni; e - *CAP. XXI*
4 in un tratto tutte le sue forze, si **rizzò** precipitosamente; poi fissò - *CAP. XXIV*

roba *40*

1 con ogni rigore, eccetera. Ce n'è della **roba** , eh? E vedete qui le - *CAP. III*
2 e dico dove, per non farmi bello della **roba** altrui: che qualcheduno non - *CAP. XI*
3 capo: - questa non mi va: voglio la **roba** mia, signor mio. Renderò - *CAP. XV*
4 conto delle mie azioni; ma voglio la **roba** mia. - Voglio farvi vedere che - *CAP. XV*
5 di quella sorte! oh che birboni! E la **roba** che dicevan contro di lui! - *CAP. XVI*
6 cominciavano, i manigoldi, a tirar fuori **roba** ; quando uno più manigoldo - *CAP. XVI*
7 botteghe e ne' fondachi, a prender la **roba** a man salva. A Renzo quel - *CAP. XVI*
8 ma il padrone mi vuol bene, e ha della **roba** . E, a dirtela, in gran parte la - *CAP. XVII*
9 E fu veramente provvidenza; perché la **roba** e i quattrini che Renzo - *CAP. XVII*
10 esser considerata, in certo modo, come **roba** di rubello: il solo uomo al - *CAP. XVIII*
11 le sue belle prediche scritte; e fior di **roba** . Si sparge la voce, da quelle - *CAP. XVIII*
12 maniera che v'ha parlato, ci sarà della **roba** buona. E poi anderete a - *CAP. XXI*
13 che venisse a goder di quella buona **roba** . Adoprava le parole più - *CAP. XXI*
14 va' qui da Maria vedova; lasciale questa **roba** , e dille che è per stare un - *CAP. XXIV*
15 avviamento, gli hanno portato via la sua **roba** , que' risparmi che aveva - *CAP. XXVI*
16 poco meno di trecento volumi: tutta **roba** scelta, tutte opere delle più - *CAP. XXVII*
17 ha mai detto che si faccia e si dispensi **roba** cattiva? ma ciò che non - *CAP. XXVIII*
18 sotto severissime pene di comprar **roba** di nessuna sorte da' - *CAP. XXVIII*
19 i ritrovati, tutte l'astuzie per salvar la **roba** , riuscivano per lo più - *CAP. XXVIII*
20 - or ora finisco di metter questa **roba** al sicuro, e poi faremo - *CAP. XXIX*
21 curvi sotto il peso della loro povera **roba** , pensando a quella che - *CAP. XXIX*
22 bastava per poter angustiarsi della **roba** : - brava! così avete fatto? - *CAP. XXIX*
23 coraggio! Ho pensato forse più alla **roba** di casa che alla mia; non - *CAP. XXIX*
24 donne: - ringraziamo il cielo. Vada la **roba** ; ma almeno siamo in salvo. - *CAP. XXX*
25 parte doveva servir di deposito per la **roba** che i rifugiati volessero - *CAP. XXX*
26 alla quiete: i pensieri della casa e della **roba** , per alcuni anche di - *CAP. XXX*
27 raccogliere e a rigovernare quella poca **roba** che le avevan lasciata; fece - *CAP. XXX*
28 per don Abbondio; giacché la sua **roba** era in mano di birboni, cioè - *CAP. XXX*
29 dar una lavata all'assito. Quel volume di **roba** accatastata produsse una - *CAP. XXXI*
30 e governarli; bruciare, purgare la **roba** infetta e sospetta. Il nome, - *CAP. XXXII*
31 a spezzare, a cavar fuori danaro, **roba** , a far le parti, - Tu! dopo - *CAP. XXXIII*
32 quantunque contenga forse più **roba** che tutte insieme le - *CAP. XXXIII*
33 il muro; se qualcosa si vedeva, era tutta **roba** venuta in sua assenza. - *CAP. XXXIII*
34 un tramenìo di carri, un portar via **roba** , per far luogo; vide - *CAP. XXXV*
35 ringraziar me, - disse il frate: - è **roba** de' poveri; ma anche tu sei - *CAP. XXXV*
36 farle io il corredo. N'ho troppa della **roba** ; e di quelli che dovevan - *CAP. XXXVI*
37 un correr di monatti, un trasportar di **roba** , un accomodar le tende - *CAP. XXXVI*
38 di Lecco, era diventato tutto come **roba** sua. Diede un'occhiata - *CAP. XXXVII*

39 ché prima che s'asciughi questa **roba** che ho addosso...! - *CAP. XXXVII*
40 a buon mercato, essendoci molta più **roba** che gente che la - *CAP. XXXVII*

robbe *1*

1 per il comercio, di questa gente, et loro **robbe** ". Citiamo questo tratto - *CAP. XXVIII*

robe *3*

1 ogni simile accidente, e di consegnar le **robe** infette o sospette (Vita di - *CAP. XXXI*
2 fare, il tribunale ordinava di bruciar **robe** , metteva in sequestro case, - *CAP. XXXI*
3 lasciassero cadere apposta dai carri **robe** infette, per propagare e - *CAP. XXXII*

robusta *1*

1 e servita da una complessione **robusta** ; gli aveva divisi in - *CAP. XXVIII*

robustezza *1*

1 ancora vedere i segni d'un'antica **robustezza** , domata e quasi spenta - *CAP. XVII*

robusti *1*

1 due migliaia, mettiamo, d'affamati più **robusti** ed esperti a superar la - *CAP. XXVIII*

rocca *1*

1 Non c'era che una vecchia, con la **rocca** al fianco, e col fuso in mano. - *CAP. XVI*

roccella *3*

1 impegnato allora nell'assedio della **Roccella** e in una guerra con - *CAP. XXVII*
2 signori e temuta da lui, della resa della **Roccella** . E scottandogli molto, e - *CAP. XXVII*
3 Richelieu, presa, come s'è detto, la **Roccella** , abborracciata alla - *CAP. XXVIII*

roccia *1*

1 un ruscello che, scaturito limpido dalla **roccia** , senza ristagnare né - *CAP. XXII*

rocroi *1*

1 la notte avanti la giornata di **Rocroi** : ma, in primo luogo, era - *CAP. II*

rode *2*

1 qui qualche cosa che m'opprime, che mi **rode** ! Ma Dio! Se c'è questo - *CAP. XXIII*
2 perché hanno quel canchero che li **rode** . Devo andar io a dire che - *CAP. XXIV*

rodendosi *3*

1 più presto in libertà, - disse quello, **rodendosi** dentro di sé, di dover - *CAP. XV*
2 insieme; e poi guardava il suo covo, **rodendosi** d'esserne forse esclusa - *CAP. XXI*
3 parte; ma inutilmente. Sicché, al solito, **rodendosi** di stizza e di paura, si - *CAP. XXIV*

rodere *1*

1 molto più grosso di lui; lì bisognerà **rodere** il freno. Intanto il veleno - *CAP. XXIV*

rodersi *1*

1 nel suo palazzotto, solo co' suoi bravi, a **rodersi** , per due giorni; il terzo, - *CAP. XXV*

rodeva *3*

1 altri di tirannia e di perfidia; e si **rodeva** . Idolatrava insieme e piangeva - *CAP. X*
2 dell'altro, e ognun di sé. Chi si **rodeva** , chi faceva disegni del - *CAP. XXIV*
3 al re di Spagna. Don Gonzalo se ne **rodeva** quanto mai si possa - *CAP. XXVII*

rodimento *2*

1 e più usitato, le cagionava un'invidia, un **rodimento** intollerabile; e talvolta - *CAP. X*
2 davan da fare ogni poco; ch'era il suo **rodimento** . Ora aveva cenci da - *CAP. XX*

rodìo *3*

1	gli faceva girar la testa, e per il	**rodìo**	segreto che le donne	- *CAP. XXV*
2	generale, continuo; lasciando stare il	**rodìo**	che gli dava il pensare alla	- *CAP. XXX*
3	E quell'odio contro don Rodrigo, quel	**rodìo**	continuo che esacerbava	- *CAP. XXXVII*

rodomonte *1*

1	il marchese Stanislao, ch'era quel	**rodomonte**	che ognun sa, parlò in	- *CAP. IV*

rodrigo *170*

1	Signor curato, l'illustrissimo signor don	**Rodrigo**	nostro padrone la riverisce	- *CAP. I*
2	in suo nome all'illustrissimo signor don	**Rodrigo**	? - Il mio rispetto... - Si	- *CAP. I*
3	la sua pace. Non conosceva don	**Rodrigo**	che di vista e di fama, né	- *CAP. I*
4	ma che sonno! che sogni! Bravi, don	**Rodrigo**	, Renzo, viottole, rupi, fughe,	- *CAP. II*
5	e i pugni stretti all'indietro. - Don	**Rodrigo**	! - pronunziò in fretta il	- *CAP. II*
6	voluto correre alla casa di don	**Rodrigo**	, afferrarlo per il collo, e...	- *CAP. II*
7	la mente. Quella soverchieria di don	**Rodrigo**	non poteva esser mossa che	- *CAP. II*
8	angoscia: e quando udì il nome di don	**Rodrigo**	, - ah! - esclamò, arrossendo	- *CAP. II*
9	compagne, le era passato innanzi don	**Rodrigo**	, in compagnia d'un altro	- *CAP. III*
10	quell'altro signore rider forte, e don	**Rodrigo**	dire: scommettiamo. Il	- *CAP. III*
11	e l'altro signore sghignazzava, e don	**Rodrigo**	diceva: vedremo, vedremo. -	- *CAP. III*
12	matrimonio. Quel prepotente di don	**Rodrigo**	... - Eh via! - interruppe	- *CAP. III*
13	il migliore gli parve d'affrontar don	**Rodrigo**	stesso, tentar di smoverlo dal	- *CAP. V*
14	d'ammansare. Il palazzotto di don	**Rodrigo**	sorgeva isolato, a	- *CAP. V*
15	di casupole, abitate da contadini di don	**Rodrigo**	; ed era come la piccola	- *CAP. V*
16	padre riverito: avanti, avanti -. Don	**Rodrigo**	, senza indovinar	- *CAP. V*
17	d'orrore e di compassione per don	**Rodrigo**	, stesse con una cert'aria di	- *CAP. V*
18	alla presenza di quello stesso don	**Rodrigo**	, ch'era lì in capo di tavola,	- *CAP. V*
19	Tramaglino, e a fare star a dovere don	**Rodrigo**	, come s'è visto di sopra. In	- *CAP. V*
20	- Da sedere al padre, - disse don	**Rodrigo**	. Un servitore presentò una	- *CAP. V*
21	voce più sommessa, all'orecchio di don	**Rodrigo**	. - Bene, bene, parleremo; -	- *CAP. V*
22	Il padre voleva schermirsi; ma don	**Rodrigo**	, alzando la voce, in mezzo al	- *CAP. V*
23	licenza di lor signori, - interruppe don	**Rodrigo**	, il quale non avrebbe voluto	- *CAP. V*
24	di modestia di loro padri; - disse don	**Rodrigo**	: - ma non mi scapperà. Eh	- *CAP. V*
25	che son neutrale, cugino, - riprese don	**Rodrigo**	. - Ecco la storia. Un	- *CAP. V*
26	il padre... - È vero; - disse don	**Rodrigo**	: - ma come volete che il	- *CAP. V*
27	cielo! A lei, padre, - disse don	**Rodrigo**	, con una serietà mezzo	- *CAP. V*
28	conosce il mondo. - Lui? - disse don	**Rodrigo**	: - me lo volete far ridire: lo	- *CAP. V*
29	- Animo, dottore, - scappò fuori don	**Rodrigo**	, che voleva sempre più	- *CAP. V*
30	e così fece il nostro frate. Ma don	**Rodrigo**	, per voler troncare quella	- *CAP. V*
31	- riprendeva il conte; ma don	**Rodrigo**	gli dié d'occhio, per fargli	- *CAP. V*
32	podestà avrebbe preso terra; ma don	**Rodrigo**	, stimolato anche da' versacci	- *CAP. V*
33	tutti. - Servite il padre, - disse don	**Rodrigo**	. - Mi perdoni; - rispose il	- *CAP. V*
34	e non potrei... - Come! - disse don	**Rodrigo**	: - si tratta d'un brindisi al	- *CAP. V*
35	ne dite eh, dottore? - domandò don	**Rodrigo**	. Tirato fuor del bicchiere un	- *CAP. V*
36	i pranzi dell'illustrissimo signor don	**Rodrigo**	vincono le cene d'Eliogabalo;	- *CAP. V*
37	erano: ambrosia, e impiccarli. Don	**Rodrigo**	intanto dava dell'occhiate al	- *CAP. V*
38	- In che posso ubbidirla? - disse don	**Rodrigo**	, piantandosi in piedi nel	- *CAP. VI*
39	il suo esordio; a quel fare di don	**Rodrigo**	, si sentì subito venir sulle	- *CAP. VI*
40	padre! - interruppe bruscamente don	**Rodrigo**	: - il rispetto ch'io porto al	- *CAP. VI*
41	né spregevole. M'ascolti, signor don	**Rodrigo**	; e voglia il cielo che non	- *CAP. VI*
42	la sua gloria... qual gloria, signor don	**Rodrigo**	! qual gloria dinanzi agli	- *CAP. VI*
43	- Sa lei, - disse don	**Rodrigo**	, interrompendo, con istizza,	- *CAP. VI*
44	- In somma, padre, - disse don	**Rodrigo**	, facendo atto d'andarsene, -	- *CAP. VI*
45	un gentiluomo. Al moversi di don	**Rodrigo**	, il nostro frate gli s'era	- *CAP. VI*
46	mi premon più del mio sangue. Don	**Rodrigo**	! io non posso far altro per	- *CAP. VI*
47	può far tutto. - Ebbene, - disse don	**Rodrigo**	, - giacché lei crede ch'io	- *CAP. VI*
48	al quale l'atto e il contegno di don	**Rodrigo**	non permettevano	- *CAP. VI*
49	la sinistra con l'indice teso verso don	**Rodrigo**	, e piantandogli in faccia	- *CAP. VI*
50	vi prometto. Verrà un giorno... Don	**Rodrigo**	era fin allora rimasto tra la	- *CAP. VI*
51	d'udir tranquillamente ciò che a don	**Rodrigo**	piacesse d'aggiungere. Onde,	- *CAP. VI*
52	- Villano rincivilito! - proseguì don	**Rodrigo**	: - tu tratti da par tuo. Ma	- *CAP. VI*

53 il capo, e se n'andò, lasciando don **Rodrigo** a misurare, a passi - *CAP. VI*
54 cioè prima che nascesse don **Rodrigo** ; entratovi al servizio del - *CAP. VI*
55 ch'era realmente infuriato contro don **Rodrigo** , e che bramava - *CAP. VII*
56 un passo indietro, e ritrovar don **Rodrigo** , che abbiam lasciato ieri, - *CAP. VII*
57 al partir del padre Cristoforo. Don **Rodrigo** , come abbiam detto, - *CAP. VII*
58 e la sinistra sul pomo della spada. Don **Rodrigo** lo guardava; e quando gli - *CAP. VII*
59 Alla presenza di tali memorie, don **Rodrigo** tanto più s'arrovellava, si - *CAP. VII*
60 - domandò, sempre camminando, don **Rodrigo** . - È uscito con que' - *CAP. VII*
61 fantasia, immagini in tutto diverse, don **Rodrigo** entrò, quel giorno, in una - *CAP. VII*
62 in tavola la cena, durante la quale, don **Rodrigo** fu sempre sopra pensiero, - *CAP. VII*
63 occhi... - Basta, basta, - interruppe don **Rodrigo** , mezzo sogghignando, e - *CAP. VII*
64 gli risparmiò interrogazioni, ma don **Rodrigo** le seppe eluder tutte, - *CAP. VII*
65 La mattina seguente, don **Rodrigo** si destò don Rodrigo. - *CAP. VII*
66 seguente, don Rodrigo si destò don **Rodrigo** . L'apprensione che quel - *CAP. VII*
67 ad implorar la protezione di don **Rodrigo** ; e questo, vestendolo della - *CAP. VII*
68 l'impunità del primo. Per don **Rodrigo** , l'acquisto non era stato di - *CAP. VII*
69 e nell'opinione. - Griso! - disse don **Rodrigo** : - in questa congiuntura, si - *CAP. VII*
70 poi? Qui, il Griso a proporre, don **Rodrigo** a discutere, finché - *CAP. VII*
71 per metter mano all'esecuzione, don **Rodrigo** lo richiamò, e gli disse: - - *CAP. VII*
72 case, le capanne: il palazzotto di don **Rodrigo** , con la sua torre piatta, - *CAP. VIII*
73 intorno alla persecuzione di don **Rodrigo** , e entrava in certi particolari, - *CAP. X*
74 tornavano i bravi al palazzotto di don **Rodrigo** . Egli camminava innanzi e - *CAP. XI*
75 salì a render quel conto a don **Rodrigo** . Questo l'aspettava in cima - *CAP. XI*
76 Sentiremo, sentiremo, - disse don **Rodrigo** , e s'avviò verso la sua - *CAP. XI*
77 e ti sei portato bene, - disse don **Rodrigo** : - hai fatto quello che si - *CAP. XI*
78 la conclusione del discorso fu che don **Rodrigo** gli ordinò, per il giorno - *CAP. XI*
79 di quella notte. Dati tali ordini, don **Rodrigo** se n'andò a dormire, e ci - *CAP. XI*
80 di nuovo in faccende, quando don **Rodrigo** s'alzò. Questo cercò subito - *CAP. XI*
81 - Non so cosa vi dire, - rispose don **Rodrigo** , arrivandogli accanto: - - *CAP. XI*
82 a impastocchiarvi l'altro giorno -. Don **Rodrigo** riferì il dialogo. - E voi - *CAP. XI*
83 i baffi, di quella bella riuscita. Ma don **Rodrigo** , ch'era in causa propria, e - *CAP. XI*
84 - interruppe, con un po' di stizza, don **Rodrigo** , - voi guastate le mie - *CAP. XI*
85 Attilio uscì, per andare a caccia; e don **Rodrigo** stette aspettando con - *CAP. XI*
86 a buttare all'aria un'impresa di don **Rodrigo** , che quasi quasi non - *CAP. XI*
87 la storia. Si mormorava il nome di don **Rodrigo** : in questo andavan tutti - *CAP. XI*
88 poté di tutto comporne per don **Rodrigo** una relazione bastantemente - *CAP. XI*
89 andava la sua scienza. Piacque a don **Rodrigo** l'esser certo che nessuno - *CAP. XI*
90 correre al palazzotto, a riferire a don **Rodrigo** che Lucia e sua madre - *CAP. XI*
91 Don **Rodrigo** provò una scellerata - *CAP. XI*
92 due banditi. - Che diavolo! - disse don **Rodrigo** : - tu mi riesci ora un can - *CAP. XI*
93 L'altra cosa che premeva a don **Rodrigo** , era di trovar la maniera - *CAP. XI*
94 ricoverata Lucia, siam corsi a don **Rodrigo** ; e ora lo dobbiamo - *CAP. XI*
95 ebbe ammazzato in cuor suo don **Rodrigo** , e risuscitatolo, almeno - *CAP. XI*
96 strade, poi don Abbondio, poi don **Rodrigo** : tutta gente con cui - *CAP. XVII*
97 che girava, girava, girava. E quel don **Rodrigo** ! già, anche al mio - *CAP. XVII*
98 mossa da quel prepotente di don **Rodrigo** , per rovinare il suo - *CAP. XVIII*
99 relazione mise il diavolo addosso a don **Rodrigo** , o, per dir meglio, - *CAP. XVIII*
100 osso troppo duro per i denti di don **Rodrigo** ; e per quanto egli - *CAP. XVIII*
101 faticosa, benché vada all'ingiù. A don **Rodrigo** , il quale non voleva - *CAP. XVIII*
102 pensieri tennero per più giorni don **Rodrigo** tra un sì e un no, l'uno - *CAP. XVIII*
103 fecero inclinar sempre più don **Rodrigo** al partito rischioso: ciò - *CAP. XVIII*
104 andò, come aveva promesso a don **Rodrigo** , a far visita al loro - *CAP. XVIII*
105 senza mancare alla confidenza di **Rodrigo** , avvertendo il signore - *CAP. XVIII*
106 parti un frate cappuccino che l'ha con **Rodrigo** e la cosa è arrivata a - *CAP. XVIII*
107 in questo, è mio dovere di dirle che **Rodrigo** l'avrebbe scansato, se - *CAP. XVIII*
108 - s'è cacciato in testa questo frate, che **Rodrigo** avesse non so che - *CAP. XVIII*
109 testa: lo conosco anch'io il signor don **Rodrigo** ; e ci vuol altro avvocato - *CAP. XVIII*
110 in queste materie. - Signore zio, che **Rodrigo** possa aver fatto qualche - *CAP. XVIII*
111 è che il frate s'è messo a parlar di **Rodrigo** come si farebbe d'un - *CAP. XVIII*
112 calda, e hanno tutto il rispetto per **Rodrigo** ; ma, dall'altra parte, - *CAP. XVIII*
113 e... - M'immagino che non sappia che **Rodrigo** è mio nipote. - Se lo sa! - *CAP. XVIII*

114	lui, ci trova più gusto a farla vedere a	**Rodrigo** , appunto perché questo	- *CAP. XVIII*
115	va bene. E perché il signor don	**Rodrigo** non mi dice nulla di	- *CAP. XVIII*
116	scandolo, e insieme salvar l'onore di	**Rodrigo** , che è poi anche il suo.	- *CAP. XVIII*
117	- ho paura d'aver fatto torto a	**Rodrigo** nel concetto del signore	- *CAP. XVIII*
118	se fossi cagione di farle pensare che	**Rodrigo** non abbia tutta quella	- *CAP. XVIII*
119	preso a cozzare con mio nipote, don	**Rodrigo** ***. - Oh! questo mi	- *CAP. XIX*
120	Abbiamo detto che don	**Rodrigo** , intestato più che mai di	- *CAP. XIX*
121	di costui al palazzotto di don	**Rodrigo** , non c'era più di sette	- *CAP. XIX*
122	stretta, e di che natura fosse. Don	**Rodrigo** voleva bensì fare il	- *CAP. XIX*
123	Una mattina, don	**Rodrigo** uscì a cavallo, in treno	- *CAP. XIX*
124	non dice niente del viaggio di don	**Rodrigo** , e lo porta addirittura nel	- *CAP. XX*
125	lo salutò rispettosamente. Don	**Rodrigo** , resogli con molto garbo il	- *CAP. XX*
126	che saliva, raggiunse poco dopo don	**Rodrigo** ; lo guardò, lo riconobbe,	- *CAP. XX*
127	stata straordinaria in un giovine. Don	**Rodrigo** disse che veniva per	- *CAP. XX*
128	parole e, dove poteva, in opere. Don	**Rodrigo** , sapendo con chi parlava,	- *CAP. XX*
129	nostra povera Lucia, e licenziò don	**Rodrigo** , dicendo: - tra poco avrete	- *CAP. XX*
130	subito impegnata la sua parola a don	**Rodrigo** , per chiudersi l'adito a	- *CAP. XX*
131	e conducesse colei al palazzo di don	**Rodrigo** . Ma un no imperioso che	- *CAP. XX*
132	e va' di corsa a casa di quel don	**Rodrigo** che tu sai. Digli che	- *CAP. XXI*
133	ci si pensi più. Quell'animale di don	**Rodrigo** non mi venga a romper la	- *CAP. XXI*
134	E la promessa? e l'impegno? e don	**Rodrigo** ?... Chi è don Rodrigo? "	- *CAP. XXI*
135	e don Rodrigo?... Chi è don	**Rodrigo** ? " A guisa di chi è colto	- *CAP. XXI*
136	vivere! Quel matto birbone di don	**Rodrigo** ! Cosa gli mancherebbe	- *CAP. XXIII*
137	Lucia? Che ci fosse un'intesa con don	**Rodrigo** ? che gente! ma almeno	- *CAP. XXIII*
138	"Cosa dirà quel bestione di don	**Rodrigo** ? Rimaner con tanto di	- *CAP. XXIV*
139	si trova da queste parti, don	**Rodrigo** non avrà faccia di far	- *CAP. XXIV*
140	a meno di non pensare che fosse don	**Rodrigo** . - Ah anima nera! ah	- *CAP. XXIV*
141	Agnese!); e saltò all'attentato di don	**Rodrigo** , e come, essendo stati	- *CAP. XXIV*
142	di meno: vogliam dire il signor don	**Rodrigo** . Non già che prima	- *CAP. XXV*
143	il riposo. A tali paragoni, il signor don	**Rodrigo** diveniva un po' piccino.	- *CAP. XXV*
144	di non farsi veder per le strade. Don	**Rodrigo** , fulminato da quella	- *CAP. XXV*
145	che, in una congiuntura simile, don	**Rodrigo** facesse una gran figura, e	- *CAP. XXV*
146	levarsi da un impiccio così noioso, don	**Rodrigo** , alzatosi una mattina	- *CAP. XXV*
147	di que' bravi, e il pensiero che don	**Rodrigo** era vivo e sano, e, un	- *CAP. XXVI*
148	se non fosse stato il pensiero di don	**Rodrigo** ; ma tuttavia si mostrava	- *CAP. XXVI*
149	nel colmo della peste, tornava don	**Rodrigo** a casa sua, in Milano,	- *CAP. XXXIII*
150	mancava de' vecchi. Quel giorno, don	**Rodrigo** era stato uno de' più	- *CAP. XXXIII*
151	- Sto bene, ve', - disse don	**Rodrigo** , che lesse nel fare del	- *CAP. XXXIII*
152	in giro su tutto l'uditorio, parve a don	**Rodrigo** che lo fermasse in	- *CAP. XXXIII*
153	congetturato. - Griso! - disse don	**Rodrigo** , rizzandosi	- *CAP. XXXIII*
154	fidarmi d'altri che di te, - riprese don	**Rodrigo** : - fammi un piacere,	- *CAP. XXXIII*
155	detto, uscì, raccostando l'uscio. Don	**Rodrigo** , tornato sotto,	- *CAP. XXXIII*
156	aiuto! son assassinato! - grida don	**Rodrigo** ; caccia una mano	- *CAP. XXXIII*
157	la serratura. - Scellerato! - urlò don	**Rodrigo** , guardandolo per di	- *CAP. XXXIII*
158	sta' buono, - diceva allo sventurato	**Rodrigo** l'aguzzino che lo	- *CAP. XXXIII*
159	- Tu! tu! - mugghiava don	**Rodrigo** verso il Griso, che	- *CAP. XXXIII*
160	d'agosto, tre giorni dopo che don	**Rodrigo** era stato portato al	- *CAP. XXXIII*
161	che gli avevan fatte a lui, e come don	**Rodrigo** se n'era andato con la	- *CAP. XXXIII*
162	di coperta: lo fissò, riconobbe don	**Rodrigo** , e fece un passo	- *CAP. XXXV*
163	sarebbe stato diviso tra Lucia e don	**Rodrigo** ? Eppure era così:	- *CAP. XXXVI*
164	anche questo. E quell'odio contro don	**Rodrigo** , quel rodìo continuo	- *CAP. XXXVII*
165	quel condolersi, quel rallegrarsi, e don	**Rodrigo** , e il padre	- *CAP. XXXVII*
166	si vedeva davanti agli occhi don	**Rodrigo** da una parte, co' suoi	- *CAP. XXXVII*
167	che stato aveva visto quel povero don	**Rodrigo** ; e che già a	- *CAP. XXXVIII*
168	nel suo palazzo, ch'era quello di don	**Rodrigo** ; perché questo	- *CAP. XXXVIII*
169	de' guai, per causa di quel povero don	**Rodrigo** . Monsignore	- *CAP. XXXVIII*
170	loro, ora che i due grand'inciampi, don	**Rodrigo** e il bando, eran	- *CAP. XXXVIII*

roma *4*

1	il discorso sul tema di Madrid. A	**Roma** si va per più strade; a	- *CAP. XIX*
2	Potrebbe esser fatto qualche passo a	**Roma** ... non so niente... e da	- *CAP. XIX*

3 passo a Roma... non so niente... e da **Roma** venirle... - Son ben tenuto a - *CAP. XIX*
4 illustre paragone), come Catilina da **Roma** , sbuffando, e giurando di - *CAP. XXV*

romagna *2*

1 sono, in quel nostro convento di **Romagna** ? - No, in verità; - *CAP. III*
2 la Toscana, e una parte della **Romagna** ; dopo aver desolati, - *CAP. XXXII*

romani *3*

1 di grazia, se i feciali che gli antichi **Romani** mandavano a intimar le sfide - *CAP. V*
2 a far con noi gli ufiziali degli antichi **Romani** ? gente che andava alla - *CAP. V*
3 que' tempi, era quel che già presso i **Romani** il dare la veste virile. - *CAP. X*

romano *1*

1 vivere anche lontano, come il senato **romano** con Annibale. Don - *CAP. XXVI*

romei *1*

1 da Longiano, l'Urrea, il Muzio, il **Romei** , l'Albergato, il Forno - *CAP. XXVII*

romito *1*

1 son rimasto solo? solo! solo, come un **romito** ! - Lo so pur troppo, - - *CAP. XXXIII*

rompa *1*

1 di viandanti non c'è nessuno che **rompa** il silenzio; e il cacciatore - *CAP. XXXV*

rompe *2*

1 con un pendìo lento e continuo; poi si **rompe** in poggi e in valloncelli, in erte - *CAP. I*
2 - si sentiva per tutto: la calca si **rompe** , e diventa una processione. - *CAP. XII*

rompendo *1*

1 tagliarla direttamente; e la barca, parte **rompendo** , parte secondando il - *CAP. XVII*

romper *3*

1 uniti e ordinati? Che se, in vece di **romper** la folla, si fossero - *CAP. XIII*
2 di don Rodrigo non mi venga a **romper** la testa con - *CAP. XXI*
3 rompere a mezzo: una ne ho, che posso **romper** subito, disfare, riparare. - *CAP. XXIII*

rompere *4*

1 bocca, - eh via! Che mi venite a **rompere** il capo con queste - *CAP. III*
2 appena avviate, che posso, se non altro, **rompere** a mezzo: una ne ho, - *CAP. XXIII*
3 incontri qualcheduno; e guarda di non **rompere** . Lucia fece gli occhi - *CAP. XXIV*
4 disse d'aver con sé qualcosa da **rompere** il digiuno. Dopo un po' - *CAP. XXIX*

romperla *1*

1 perché c'è una lega. Dunque bisogna **romperla** ; bisogna andar domattina - *CAP. XIV*

rompevano *1*

1 poco lontana la burrasca. De' lampi fitti **rompevano** l'oscurità cresciuta, - *CAP. XXXVI*

rompicollo *2*

1 de' tuoi parenti, per prendere un **rompicollo** ... ma, contenta me, e per - *CAP. VI*
2 a monte, son subito rassegnate; ma un **rompicollo** , è piaga incurabile -. - *CAP. XXVII*

rompono *1*

1 di due processioni opposte, che si **rompono** e s'intralciano a vicenda, - *CAP. XII*

ronda *4*

1 di bravi; e si misero a far la **ronda** intorno, guardando, con aria e - *CAP. IV*
2 veduto; due altri al casolare a far la **ronda** , per tenerne lontano ogni - *CAP. XI*

3 che? i suoi compagni, che facevan la **ronda** intorno all'osteria, vennero - *CAP. XVI*
4 dall'invito alla forza. Si mandarono in **ronda** birri che cacciassero gli - *CAP. XXVIII*

rondine *1*

1 a posare, o staccarsene: solo la **rondine** , comparendo - *CAP. XXXV*

ronzando *1*

1 capanna; lui non ce lo trovò; ma, **ronzando** e cercando nel - *CAP. XXXVI*

ronzarle *1*

1 E lei, signora, non hanno principiato a **ronzarle** intorno de' mosconi? - *CAP. XXXVIII*

ronzasse *1*

1 denti di don Rodrigo; e per quanto egli **ronzasse** con la fantasia intorno - *CAP. XVIII*

ronzatori *1*

1 qualcosa di più preciso, intorno a que' **ronzatori** misteriosi: e, per - *CAP. VII*

ronzavano *1*

1 veder come uscirne: tutti questi pensieri **ronzavano** tumultuariamente nel capo - *CAP. I*

ronzìo *14*

1 nel cortile, e sentì un misto e continuo **ronzìo** che veniva da una stanza di - *CAP. II*
2 C'era in fatti quel brulichìo, quel **ronzìo** che si sente in un villaggio, - *CAP. VII*
3 lasciò andar la corda; e assicurato dal **ronzìo** , ch'era accorso molto - *CAP. VIII*
4 dimodoché, se non avesse sentito un **ronzìo** lontano che indicava un - *CAP. XI*
5 e stava in orecchi, per ricavar da quel **ronzìo** confuso di discorsi qualche - *CAP. XII*
6 come un ristagno, una titubazione, un **ronzìo** confuso di contrasti e di - *CAP. XII*
7 stava in orecchi, e gli pareva che il **ronzìo** andasse crescendo. - *CAP. XV*
8 Renzo s'accorgeva anche lui d'un **ronzìo** crescente nella strada. - *CAP. XV*
9 artigiani, famiglie intere; e un misto **ronzìo** di preghiere, di lamenti e - *CAP. XVII*
10 e entrò. Agnese e Lucia sentirono un **ronzìo** crescente nella strada; - *CAP. XXIV*
11 il giorno, si sentiva per le strade un **ronzìo** confuso di voci - *CAP. XXVIII*
12 pur dalle finestre, tendevan l'orecchio al **ronzìo** vagabondo; altri, e tra - *CAP. XXXII*
13 violenta, affannosa, negli orecchi un **ronzìo** , un fischìo continuo, un - *CAP. XXXIII*
14 e pesante. Ogni tanto, tra mezzo al **ronzìo** continuo di quella - *CAP. XXXV*

ronzlo *1*

1 Parlava anche; ma il chiasso e il **ronzlo** di tante voci, gli evviva - *CAP. XIII*

rosa *1*

1 proprio d'oro, e le gote proprio di **rosa** , e due occhi l'uno più - *CAP. XXXVIII*

rosario *2*

1 fuori la corona, cominciò a dire il **rosario** , con più fede e con più - *CAP. XX*
2 la sua corona, e ricominciò a dire il **rosario** ; e, di mano in mano che - *CAP. XXI*

rose *1*

1 non credeste che nella guerra sia tutto **rose** . La corte non l'aiutava a - *CAP. XXVII*

roseo *2*

1 labbra, quantunque appena tinte d'un **roseo** sbiadito, pure, spiccavano in - *CAP. IX*
2 sfumando leggermente in un giallo **roseo** . Più giù, all'orizzonte, si - *CAP. XVII*

rosicchiata *1*

1 Le usciva di bocca dell'erba mezza **rosicchiata** , e le labbra facevano - *CAP. XXVIII*

rosmarino *1*

1 l'herba menta, chi la ruta, chi il **rosmarino** et chi una ampolla - *CAP. XXXI*

roso *1*

1 penzoloni, l'uno spennacchiato e mezzo **roso** dal tempo, l'altro ancor saldo e - *CAP. V*

rosolava *1*

1 ancora sui suoi amici e cortigiani. Si **rosolava** bene il signor podestà, - *CAP. XXV*

rospi *1*

1 Si diceva composto, quel veleno, di **rospi** , di serpenti, di bava e di - *CAP. XXXII*

rossa *4*

1 si possa fare per lei. Lucia diventò **rossa** , e abbassò la testa. - Deve - *CAP. IX*
2 che mi discorreva, - e qui diventò **rossa** rossa, - lo prendevo io di mia - *CAP. IX*
3 mi discorreva, - e qui diventò rossa **rossa** , - lo prendevo io di mia - *CAP. IX*
4 uno o l'altro carro: alcuni con la divisa **rossa** , altri senza quel distintivo, - *CAP. XXXIV*

rosseggiante *1*

1 e segnati in giro d'una striscia **rosseggiante** , vestigio della - *CAP. XVI*

rosseggianti *2*

1 sui tralci ancor tesi, brillavan le foglie **rosseggianti** a varie tinte; e la terra - *CAP. IV*
2 più alta di tutte, co' suoi rami allargati, **rosseggianti** , co' suoi pomposi - *CAP. XXXIII*

rossi *5*

1 vista quella faccia mutata, e quegli occhi **rossi** di pianto, guardò il - *CAP. XXIII*
2 grosso, rabbuffato, con gli occhi **rossi** , con un nomaccio famoso - *CAP. XXIII*
3 di non rompere. Lucia fece gli occhi **rossi** , e sentì in cuore una - *CAP. XXIV*
4 venire avanti due logori e sudici vestiti **rossi** , due facce scomunicate, - *CAP. XXXIII*
5 ciocche, mazzetti, capolini bianchi, **rossi** , gialli, azzurri. Tra questa - *CAP. XXXIII*

rossiccia *1*

1 e lucente, con una barbetta folta, **rossiccia** , e due occhietti chiari e - *CAP. XIV*

rosso *8*

1 dottore alto, asciutto, pelato, col naso **rosso** , e una voglia di lampone sulla - *CAP. III*
2 le ciglia, aggrinzando il naso **rosso** , e storcendo la bocca, - eh - *CAP. III*
3 quell'intenzione, senza fare il viso **rosso** : - io voglio esser vostra - *CAP. VI*
4 sur una gran seggiola coperta di velluto **rosso** , ravvolto in un'ampia toga - *CAP. VII*
5 - lascia vedere -. Il ragazzetto diventa **rosso** , pallido, trema, vorrebbe - *CAP. XII*
6 accennando Lucia; la quale fece il viso **rosso** , s'alzò, e cominciava a - *CAP. XXIV*
7 a pensarci, si sentiva venire il viso **rosso** ; anche una certa vergogna - *CAP. XXIV*
8 dabbene, - disse Lucia, facendo il viso **rosso** , ma con voce sicura. - Era - *CAP. XXIV*

rossore *3*

1 alla sfuggita, passando, e non senza **rossore** ; nella quale la mente si - *CAP. VIII*
2 di dispetto che accompagnava quel **rossore** , avrebbe potuto dubitarne; e - *CAP. IX*
3 fiorì tutt'a un tratto del più vivo **rossore** . - Credete voi, - riprese - *CAP. XXXVI*

rota *1*

1 lì lì per essere schiacciato da una **rota** . Con queste botte e risposte, - *CAP. XIII*

rotaie *1*

1 alte rive, fangosa, sassosa, solcata da **rotaie** profonde, che, dopo una - *CAP. XI*

rote *2*

1 tra il rumore dell'acqua cadente e delle **rote** , se stia lì un certo Bortolo - *CAP. XVII*
2 e braccia svincolarsi, e batter sulle **rote** , mostrando all'occhio già - *CAP. XXXIV*

rotolo *3*

1	che maraviglia; e le presentò il	**rotolo** , ch'essa prese, senza far	- *CAP. XXVI*
2	zitta; si chiuse in camera, svoltò il	**rotolo** , e quantunque preparata,	- *CAP. XXVI*
3	dita inesperte; ricomposto finalmente un	**rotolo** alla meglio, lo mise in un	- *CAP. XXVI*

rotta *4*

1	ad alterarsi, - poiché me ne ha già	**rotta** bastantemente la testa, questi	- *CAP. II*
2	arrivare a questo segno! - E, con voce	**rotta** dal pianto, raccontò come,	- *CAP. III*
3	lido, il gorgoglìo più lontano dell'acqua	**rotta** tra le pile del ponte, e il	- *CAP. VIII*
4	si vedeva una natura esausta, una carne	**rotta** e cadente, che s'aiutava e	- *CAP. XXXV*

rottami *3*

1	era una superficie aspra e inuguale di	**rottami** e di cocci buttati là a caso.	- *CAP. XI*
2	muraglie, e sbattendone qua e là i	**rottami** , solleva anche i fuscelli	- *CAP. XXVII*
3	sfondati, impannate lacere, paglia, cenci,	**rottami** d'ogni sorte, a mucchi o	- *CAP. XXX*

rotte *1*

1	e penetrar più acuta nelle ossa	**rotte** dalla stanchezza, e spegnervi	- *CAP. XVII*

rotti *3*

1	parlasse de' fatti suoi; ma eran discorsi	**rotti** , segreti: bisognava che due si	- *CAP. XXV*
2	che anche si trovavano a un tratto	**rotti** i fili di trame ordite da un	- *CAP. XXIX*
3	certi vestiti che cascavano a pezzi; e da'	**rotti** si vedevano macchie e	- *CAP. XXXIII*

rotto *6*

1	contro un potente, rimaneva col capo	**rotto** , don Abbondio sapeva trovar	- *CAP. I*
2	pieno di sogni penosi, ma non fu	**rotto** che dalla voce strillante della	- *CAP. X*
3	fare, e contento che il cardinale avesse	**rotto** il ghiaccio, e avviato un	- *CAP. XXIII*
4	la notte, un susurro di gemiti,	**rotto** di quando in quando da	- *CAP. XXVIII*
5	con tuo comodo; se tornano col capo	**rotto** , non sarà meglio essere	- *CAP. XXXIII*
6	raro che quel silenzio di morte fosse	**rotto** da altro che da rumor di	- *CAP. XXXIV*

rovescia *1*

1	l'ignoranza, coraggiosa e guardinga alla	**rovescia** , aggiungeva ora	- *CAP. XXXIV*

rovesciano *1*

1	Metton mano ai sacchi, li strascicano, li	**rovesciano** : chi se ne caccia uno tra	- *CAP. XII*

rovesciar *1*

1	e venire di gente, un caricare e un	**rovesciar** di sacchi, tale era il	- *CAP. XXXIV*

rovesciarla *1*

1	istruzione. Aprire quella prima folla,	**rovesciarla** a destra e a sinistra, e	- *CAP. XIII*

rovesciavano *1*

1	spingevan la vanga come a stento, e	**rovesciavano** svogliatamente la zolla.	- *CAP. IV*

rovescio *4*

1	come l'ha intesa? l'è proprio tutta al	**rovescio** . Io non ho minacciato	- *CAP. III*
2	excelencia, che ha già tanto la luna a	**rovescio** , per quel maledetto	- *CAP. XIII*
3	mano di tiranni, che fanno proprio al	**rovescio** de' dieci comandamenti, e	- *CAP. XIV*
4	di Monza? - Andando di lì, vanno a	**rovescio** , - rispondeva la poverina: -	- *CAP. XX*

rovesciò *1*

1	Abbondio, pronunziato quel nome, si	**rovesciò** sulla spalliera della seggiola,	- *CAP. I*

rovina *5*

1	donna? - Sì; ma questa e la mia	**rovina** . - Sapete cosa sarà?	- *CAP. XVIII*
2	che ci faceva da padre! Per noi è una	**rovina** . - Sentite, buona donna; il	- *CAP. XVIII*
3	di salvezza a chi volevate esser di	**rovina** . Dio vi benedica! Dio	- *CAP. XXIII*

4 la compatisco; ma è nata per la mia **rovina** ... Almeno potessi vedergli - *CAP. XXIII*
5 delle faccende era stato fallimento e **rovina** ; operai, e anche maestri - *CAP. XXVIII*

rovinan *1*
1 di que' falsi istinti che, in tante cose, **rovinan** gli uomini, ricorreva a - *CAP. XIV*

rovinar *1*
1 ti sei rovinato te, e volevi anche **rovinar** me; che non è giusto. Io - *CAP. XV*

rovinare *1*
1 da quel prepotente di don Rodrigo, per **rovinare** il suo povero rivale. - *CAP. XVIII*

rovinarmi *2*
1 timor di Dio! - Volete tacere? o volete **rovinarmi** del tutto? - Oh! siam qui - *CAP. I*
2 - ho inteso. Volete rovinarvi voi, e **rovinarmi** me. Non vi basta di - *CAP. XXXIII*

rovinarsi *1*
1 non cominci a farsi male da sé, a **rovinarsi** la salute; mangi un boccone. - *CAP. I*

rovinarvi *1*
1 stizzosamente: - ho inteso. Volete **rovinarvi** voi, e rovinarmi me. - *CAP. XXXIII*

rovinata *1*
1 esitazione, che quest'opera avrebbe **rovinata** l'autorità dell'Olevano, - *CAP. XXVII*

rovinato *3*
1 allora da un antico torracchione mezzo **rovinato** , e da un pezzo di - *CAP. IX*
2 E su questo bel fondamento, ti sei **rovinato** te, e volevi anche rovinar - *CAP. XV*
3 nuovi alloggiamenti militari il paese già **rovinato** dai passati. Il - *CAP. XXXII*

rovinavano *1*
1 il rimanente, lo distruggevano o lo **rovinavano** ; i mobili diventavan - *CAP. XXVIII*

rovine *1*
1 informato anche lui di quanto danno e **rovine** sieno... i bravi e vagabondi, e - *CAP. I*

rovo *1*
1 Il **rovo** era per tutto; andava da - *CAP. XXXIII*

rozza *1*
1 anzi per saggio d'una società molto **rozza** e mal regolata, il veder - *CAP. XXXI*

rozzi *2*
1 d'insegnar la dottrina cristiana ai più **rozzi** e derelitti del popolo, e di - *CAP. XXII*
2 d'ogni pericolo. Gli odi, anche i più **rozzi** e rabbiosi, si sentivano - *CAP. XXIX*

rozzo *2*
1 Racconto, e defformità di questo mio **rozzo** Parto, a meno - *INTRODUZIONE*
2 più opposte, trova la maniera di riuscir **rozzo** insieme e affettato, - *INTRODUZIONE*

ruba *1*
1 slanciano ai cassoni; il pane è messo a **ruba** . Qualcheduno in vece corre al - *CAP. XII*

rubamenti *1*
1 da nemici nelle case, e, senza parlar de' **rubamenti** , e come trattavano - *CAP. XXXII*

rubar *1*
1 carico di quattrini, per tornar poi a **rubar** pane, se ne rimarrà. La - *CAP. XII*

rubare *9*

1	ribrezzo, come se gli fosse proposto di	**rubare** , allorché Renzo cercò di	- *CAP. IX*
2	compreso lui. - Vergogna! Vogliam noi	**rubare** il mestiere al boia?	- *CAP. XIII*
3	dire; c'era bensì de' diavoli che, per	**rubare** , avrebbero dato fuoco	- *CAP. XVI*
4	e ha detto al cardinale che aveva fatta	**rubare** una povera innocente,	- *CAP. XXIV*
5	del birbante venuto a Milano, per	**rubare** e scannare; e voleva far	- *CAP. XXVII*
6	fresco; andarono fino su per i monti a	**rubare** il bestiame; andarono	- *CAP. XXVIII*
7	di vari corpi che, rimasti indietro per	**rubare** , s'eran riuniti, e andavano	- *CAP. XXX*
8	si lascerebbe cavar gli occhi di testa.	**Rubare** agli altri è peccato, ma a	- *CAP. XXX*
9	è peccato, ma a lei, è peccato non	**rubare** . - Ma vedete se codesti	- *CAP. XXX*

rubarle *1*

1	innanzi, e si chinava in fretta, a	**rubarle** , per cibo della famiglia,	- *CAP. IV*

rubarsela *1*

1	Mentre alcune monache facevano a	**rubarsela** , e altre complimentavan la	- *CAP. X*

rubarselo *1*

1	gara, e i più gran personaggi facevano a	**rubarselo** ; di quell'uomo, che il	- *CAP. XXVII*

rubarsi *1*

1	passarsi avanti, strisciando sul terreno, a	**rubarsi** in somma il posto per	- *CAP. XXXIII*

rubassi *1*

1	- Ardiresti tu di pretendere ch'io	**rubassi** il tempo a questi afflitti,	- *CAP. XXXV*

rubate *1*

1	con un gran fagotto di vesti comprate o	**rubate** a soldati alemanni; andò	- *CAP. XXXI*

rubato *3*

1	vostra osteria una quantità di pane	**rubato** , e rubato con violenza, per	- *CAP. XV*
2	osteria una quantità di pane rubato, e	**rubato** con violenza, per via di	- *CAP. XV*
3	bene. Veramente, in quest'anno, mi par	**rubato** tutto ciò che non va in	- *CAP. XXIV*

rubavano *1*

1	dalle mani della madre. Le amiche si	**rubavano** la sposa, e le facevan forza	- *CAP. II*

rubello *1*

1	in certo modo, come roba di	**rubello** : il solo uomo al mondo	- *CAP. XVIII*

ruberie *2*

1	ferite appostatamente date, omicidii e	**ruberie** et ogni altra qualità di	- *CAP. I*
2	cose del passaggio: la solita storia di	**ruberie** , di percosse, di sperpero,	- *CAP. XXX*

rubiconda *1*

1	s'alzò da tavola, e seco tutta la	**rubiconda** brigata, senza interrompere	- *CAP. V*

rubicondo *1*

1	garbugli, in cappa nera, e col naso più	**rubicondo** del solito: in faccia ai due	- *CAP. V*

ruffa *1*

1	vorrebbero tutto per loro, e fanno a	**ruffa** raffa, pigliano a buon conto;	- *CAP. XIV*

ruggine *2*

1	coloro coi quali aveva più di quella	**ruggine** . Per acquietare, o per	- *CAP. IV*
2	Bruto, anzi dovevano avere con lui una	**ruggine** segreta, gettarono una fune	- *CAP. XII*

rugiada *2*

1 gran nave; come le gocciole della **rugiada** diventin perle in seno - *CAP. XXVII*
2 scolorita, e neppure una gocciola di **rugiada** sulle foglie passe e - *CAP. XXXIV*

rugosa *2*

1 canuti, e sparsi su quella faccia bruna e **rugosa** , potevano assomigliarsi a - *CAP. VIII*
2 i pochi capelli che gli rimanevano; **rugosa** la faccia: a prima vista, gli - *CAP. XX*

ruminando *3*

1 ripensando alla sua disgrazia, e **ruminando** il discorso da fare al - *CAP. III*
2 sognassi neppure di cercarlo! " Così **ruminando** , alzò gli occhi verso - *CAP. VI*
3 che doveva venire; e mentre stava **ruminando** se potesse cogliere quella - *CAP. X*

ruminarci *1*

1 ne fu tocco sul vivo. Cominciò a **ruminarci** sopra, a farne di - *CAP. XXXVIII*

ruminava *1*

1 " Carneade! Chi era costui? " **ruminava** tra se don Abbondio - *CAP. VIII*

ruminò *1*

1 due mesi, può nascer di gran cose ". **Ruminò** pretesti da metter in campo; - *CAP. II*

rumor *6*

1 del principe. Il terrore di Gertrude, al **rumor** de' passi di lui, non si può - *CAP. IX*
2 tra il chiarore di più fitti lumi, tra un **rumor** più alto di canti, sotto un - *CAP. XXXII*
3 e si mette ancor più attento; sente un **rumor** cupo nella stanza vicina, - *CAP. XXXIII*
4 mentre era lì fermo a discorrere: un **rumor** di ruote e di cavalli, con - *CAP. XXXIV*
5 riguardo sociale! Cessato per tutto ogni **rumor** di botteghe, ogni strepito - *CAP. XXXIV*
6 di morte fosse rotto da altro che da **rumor** di carri funebri, da - *CAP. XXXIV*

rumore *35*

1 di sentirlo distintamente, in mezzo al **rumore** degli altri, s'immagini che - *CAP. V*
2 un calpestìo affrettato di sandali, e un **rumore** di tonaca sbattuta, - *CAP. VI*
3 quattro su per le scale, non facendo **rumore** neppur per uno. Giunti sul - *CAP. VIII*
4 con l'orecchie tese, tenendo il fiato: il **rumore** più forte era il martellar - *CAP. VIII*
5 e per confondere nello stesso tempo il **rumore** delle loro pedate. Don - *CAP. VIII*
6 le forche e gli schioppi, per correre al **rumore** : altri stanno a vedere. Ma, - *CAP. VIII*
7 prima anzi che fosser ben desti, il **rumore** era giunto agli orecchi - *CAP. VIII*
8 passo di que' mascalzoni che facesse **rumore** . Finalmente è in cima. Qui - *CAP. VIII*
9 alle nostre donne, ed essendosi, al **rumore** , affacciato alla finestra, - *CAP. VIII*
10 occulto, s'imparò a distinguere dal **rumore** de' passi comuni il rumore - *CAP. VIII*
11 dal rumore de' passi comuni il **rumore** d'un passo aspettato con - *CAP. VIII*
12 contro il suo sangue: e ogni po' di **rumore** che avesser fatto, poteva - *CAP. X*
13 non sarà più inedita, e farà un bel **rumore** ; e io l'ho preso, perche mi - *CAP. XI*
14 sovrastava. I servitori, attirati già dal **rumore** sulla porta, guardavano - *CAP. XIII*
15 lungo la strada, dalla parte donde il **rumore** veniva avvicinandosi. - *CAP. XIII*
16 stava attento, attento, se mai il funesto **rumore** s'affievolisse, se il tumulto - *CAP. XIII*
17 che piglia ombra se una foglia fa più **rumore** del solito? Que dirà el rey - *CAP. XIII*
18 che accadeva intorno a lui. S'alzò, al **rumore** del saliscendi; e andò - *CAP. XIV*
19 ". Ciò che lo fece pensar così, fu un **rumore** straordinario che si sentì - *CAP. XV*
20 cosa ho da rispondere io? Chi sente un **rumore** la notte, non gli viene in - *CAP. XVII*
21 d'intorno a lui, cominciò a sentire un **rumore** , un mormorìo, un - *CAP. XVII*
22 sempre più nel bosco, dietro all'amico **rumore** . Arrivò in pochi momenti - *CAP. XVII*
23 entra, domanda ad alta voce, tra il **rumore** dell'acqua cadente e delle - *CAP. XVII*
24 potesse prender le sue parti, e fare un **rumore** da esser sentito anche - *CAP. XVIII*
25 dall'adolescenza, allo spettacolo e al **rumore** di tante prepotenze, di - *CAP. XIX*
26 che col nome della Malanotte. Al **rumore** d'una cavalcatura che - *CAP. XX*
27 nella stanza la padrona, la quale, al **rumore** , s'era affacciata anch'essa - *CAP. XXIV*
28 in guardia; non voleva che si facesse **rumore** , voleva il segreto, per - *CAP. XXVI*
29 temendo, se faceva appena un po' di **rumore** , che quel Carlo - *CAP. XXVII*

30 delle due stanze che c'era a terreno: al **rumore** de' suoi passi, al suo - *CAP. XXXIII*
31 passo, sentiva crescere e avvicinarsi un **rumore** che già aveva - *CAP. XXXIV*
32 luogo, sente avvicinarsi sempre più il **rumore** , e vede spuntar dalla - *CAP. XXXIV*
33 senza dar loro occasione di far qualche **rumore** , qualche scenata, che - *CAP. XXXIV*
34 che si sentì in quella moltitudine un **rumore** straordinario, e di - *CAP. XXXIV*
35 sopra un lettuccio. Si volta essa al **rumore** ; guarda, crede di - *CAP. XXXVI*

rumoreggiando *1*

1 con istrepito repentino, scorrevano **rumoreggiando** dall'una all'altra - *CAP. XXXVI*

rumorosa *2*

1 Ma la specie più strana e più **rumorosa** d'una tal trista - *CAP. XXXIV*
2 che possano vedere in noi una gioia **rumorosa** , una gioia mondana - *CAP. XXXVI*

rumorosamente *1*

1 istanze, che il voto pubblico secondava **rumorosamente** . Federigo - *CAP. XXXII*

rumoroso *5*

1 bravi, accidente troppo grave e troppo **rumoroso** per esser lasciato fuori, e - *CAP. XI*
2 dove il brulichìo era più folto e più **rumoroso** . Il vortice attrasse lo - *CAP. XI*
3 vece il muggito alzarsi più feroce e più **rumoroso** , e raddoppiare i picchi, - *CAP. XIII*
4 sciocco di far nascere uno spavento più **rumoroso** e più generale, o sia - *CAP. XXXI*
5 e la musica si cambiò in un diverbio **rumoroso** , Uno de' monatti - *CAP. XXXIV*

ruote *1*

1 era lì fermo a discorrere: un rumor di **ruote** e di cavalli, con un - *CAP. XXXIV*

rupi *1*

1 Bravi, don Rodrigo, Renzo, viottole, **rupi** , fughe, inseguimenti, grida, - *CAP. II*

ruppe *4*

1 un progetto; e, quando le parve maturo, **ruppe** il silenzio in questi termini: - - *CAP. VI*
2 e fu la prima Agnese che, ripreso fiato, **ruppe** il silenzio, domandando a - *CAP. VIII*
3 per il governatore ". Nell'assenza, non **ruppe** le pratiche, né tralasciò le - *CAP. XIX*
4 finalmente non so quale delle due **ruppe** il ghiaccio. Ma cosa - *CAP. XXXVIII*

ruscello *1*

1 del meglio. La sua vita è come un **ruscello** che, scaturito limpido - *CAP. XXII*

ruspi *2*

1 in un mucchietto e suoi, tanti di que' **ruspi** , de' quali non aveva forse - *CAP. XXVI*
2 regalata, e contando que' nuovi **ruspi** , diceva tra sé: " son caduta - *CAP. XXX*

russa *1*

1 l'orecchio, per sentire se qualcheduno **russa** , fiata, brulica là dentro; - *CAP. VIII*

russare *1*

1 Tese l'orecchio a un suono: era il **russare** lento, arrantolato della - *CAP. XXI*

russava *2*

1 - buona notte, - che già quello **russava** . Poi, per quella specie - *CAP. XV*
2 Allo spuntar del giorno, Renzo **russava** da circa sett'ore, ed era - *CAP. XV*

rustica *1*

1 anche alla facciata del duomo, **rustica** allora in gran parte e ben - *CAP. XII*

rustichezza *1*

1 da ristorarla, ricusando, con una certa **rustichezza** cordiale, i - *CAP. XXIV*

ruta *1*

1 in mano chi l'herba menta, chi la **ruta** , chi il rosmarino et chi una - *CAP. XXXI*

ruvida *1*

1 poveretta, come lo scorrere d'una mano **ruvida** sur una ferita. Continuò - *CAP. X*

ruvidamente *1*

1 a chi tocca, vossignoria, - disse un po' **ruvidamente** il conte zio. - Ah è - *CAP. XVIII*

ruvide *1*

1 a voi: io credo che anche quelle nude e **ruvide** pareti, e l'impannate, e - *CAP. XXXVIII*

ruzzo *1*

1 domani, vedrete se gli sarà passato il **ruzzo** . Cosa credete? - Io non - *CAP. XV*

ruzzolare *1*

1 lassù, stenderne sul sentiero, o farne **ruzzolare** al fondo parecchi, prima - *CAP. XX*

ruzzolarono *1*

1 strade, e, quando furon stracchi bene, la **ruzzolarono** non so dove. Chi - *CAP. XII*

s *7*

1 contro questi Vassalli tanto divoti di **S** . M., ad ogni modo la frequenza - *CAP. III*
2 metter mano a maggior rigore, **S** . E., per la presente, non - *CAP. III*
3 Renzo, - prima che venga gente -. E **s** avviavano; ma arriva Menico di - *CAP. VIII*
4 di galera, et maggiore, all'arbitrio di **S** . E. Chi sa immaginarsi una - *CAP. XXVIII*
5 corporale sino alla galera, all'arbitrio di **S** . E., secondo la qualità de' - *CAP. XXVIII*
6 ancora, secondo il solito, all'arbitrio di **S** . E. Il ´´ dello stesso mese - *CAP. XXVIII*
7 questa è la nostra professione; et se **S** . E. non hauesse hauuto a - *CAP. XXVIII*

s' *818*

1 il punto. Chiunque, senza esser pregato, **s'** intromette a rifar l'opera - *INTRODUZIONE*
2 s'intromette a rifar l'opera altrui, **s'** espone a rendere uno - *INTRODUZIONE*
3 un gran borgo al giorno d'oggi, e che **s'** incammina a diventar città. Ai - *CAP. I*
4 al tabernacolo, vide una cosa che non **s'** aspettava, e che non avrebbe voluto - *CAP. I*
5 ma, senza salario, o pur con esso, **s'** appoggiano a qualche cavaliere o - *CAP. I*
6 stessi rimedi, accrescendo la dose, come **s'** usa nelle malattie ostinate. Ognuno - *CAP. I*
7 la passeggiata di don Abbondio, **s'** era trovato costretto a ricorreggere - *CAP. I*
8 era lui. Perché, al suo apparire, coloro **s'** eran guardati in viso, alzando la - *CAP. I*
9 è lui; quello che stava a cavalcioni **s'** era alzato, tirando la sua gamba - *CAP. I*
10 tirando la sua gamba sulla strada; l'altro **s'** era staccato dal muro; e tutt'e due gli - *CAP. I*
11 era staccato dal muro; e tutt'e due gli **s'** avviavano incontro. Egli, tenendosi - *CAP. I*
12 lo rassicurava alquanto: i bravi però **s'** avvicinavano, guardandolo fisso. - *CAP. I*
13 poi... e poi, vengon da noi, come **s'** anderebbe a un banco a riscotere; e - *CAP. I*
14 di comando, - questo matrimonio non **s'** ha da fare, né domani, né mai. - *CAP. I*
15 presero la strada dond'era lui venuto, e **s'** allontanarono, cantando una - *CAP. I*
16 aggranchiate. Come stesse di dentro, **s'** intenderà meglio, quando avrem - *CAP. I*
17 non ricco, coraggioso ancor meno, **s'** era dunque accorto, prima quasi di - *CAP. I*
18 fare sull'animo del poveretto, quello che **s'** è raccontato. Lo spavento di que' - *CAP. I*
19 Ragazzacci, che, per non saper che fare, **s'** innamorano, voglion maritarsi, e non - *CAP. I*
20 " Ma, a questo punto, **s'** accorse che il pentirsi di non essere - *CAP. I*
21 mai... - Brava! come quando... Perpetua **s'** avvide d'aver toccato un tasto falso; - *CAP. I*
22 ma è però certo che, quando il mondo **s'** accorge che uno, sempre, in ogni - *CAP. I*
23 ci penserò, io ci ho da pensare - E **s'** alzò, continuando: - non voglio - *CAP. I*
24 - e altre simili lamentazioni, **s'** avviò per salire in camera. Giunto - *CAP. I*
25 gli paressero un po' leggieri, pur **s'** andava rassicurando col pensiero - *CAP. II*
26 si confermò in essi, gli ordinò meglio, **s'** alzò, e stette aspettando Renzo con - *CAP. II*
27 di che giorno? non si ricorda che **s'** è fissato per oggi? - Oggi? - replicò - *CAP. II*
28 nascono in queste materie, quanti conti **s'** ha da rendere. Io son troppo dolce - *CAP. II*
29 questi giorni addietro. Ma ora non **s'** è sbrigato ogni cosa? non s'è fatto - *CAP. II*

30	Ma ora non s'è sbrigato ogni cosa? non	**s'** è fatto tutto ciò che s'aveva a fare?	- *CAP. II*
31	ogni cosa? non s'è fatto tutto ciò che	**s'** aveva a fare? - Tutto, tutto, pare	- *CAP. II*
32	volta cos'è quest'altra formalità che	**s'** ha a fare, come dice; e sarà subito	- *CAP. II*
33	giorni! oh questa sì ch'è nuova!	**S'** è fatto tutto ciò che ha voluto lei;	- *CAP. II*
34	S'è fatto tutto ciò che ha voluto lei;	**s'** è fissato il giorno; il giorno arriva; e	- *CAP. II*
35	e pensi se nel mio caso... Così dicendo,	**s'** era levata la chiave di tasca, e	- *CAP. II*
36	mezzo del villaggio, e, attraversatolo,	**s'** avviò a quella di Lucia, ch'era in	- *CAP. II*
37	che veniva da una stanza di sopra.	**S'** immaginò che sarebbero amiche e	- *CAP. II*
38	forza perché si lasciasse vedere; e lei	**s'** andava schermendo, con quella	- *CAP. II*
39	e neri sopraccigli, mentre però la bocca	**s'** apriva al sorriso. I neri e giovanili	- *CAP. II*
40	piccola Bettina si cacciò nel crocchio,	**s'** accostò a Lucia, le fece intendere	- *CAP. II*
41	scommettiamo. Il giorno dopo, coloro	**s'** eran trovati ancora sulla strada; ma	- *CAP. III*
42	e di concludere prima del tempo che	**s'** era stabilito. Chi sa cosa avrete	- *CAP. III*
43	quattro teste spenzolate; le quali intanto	**s'** ingegnavano a beccarsi l'una con	- *CAP. III*
44	angoli da due ornamenti di legno, che	**s'** alzavano a foggia di corna, coperta	- *CAP. III*
45	libertà gli angoli della copertura, che	**s'** accartocciava qua e là. Il dottore	- *CAP. III*
46	- rispose il dottore: - parlate -. E	**s'** accomodò sul seggiolone. Renzo,	- *CAP. III*
47	e toccar con mano. Così dicendo,	**s'** alzò dal suo seggiolone, e cacciò	- *CAP. III*
48	il giorno stabilito col signor curato, e	**s'** era disposto ogni cosa. Ecco che il	- *CAP. III*
49	Lucia	**s'** alzò, e s'avviò all'altra stanza, ma	- *CAP. III*
50	Lucia s'alzò, e	**s'** avviò all'altra stanza, ma, prima	- *CAP. III*
51	vanno scarse, fra Galdino; e, quando	**s'** ha a misurar il pane, non si può	- *CAP. III*
52	e, rimessa la bisaccia al posto,	**s'** avviava. Ma Lucia, richiamatolo,	- *CAP. III*
53	più aperta professione d'umiltà,	**s'** esponevan più da vicino alla	- *CAP. III*
54	sereno: di mano in mano che il sole	**s'** alzava dietro il monte, si vedeva la	- *CAP. IV*
55	lo sguardo e il pensiero. Ogni tanto,	**s'** incontravano mendichi laceri e	- *CAP. IV*
56	di Lucia? E perché, al primo avviso,	**s'** era mosso con tanta sollecitudine,	- *CAP. IV*
57	intorno, secondo il rito cappuccinesco,	**s'** alzava di tempo in tempo, con un	- *CAP. IV*
58	so che d'altero e d'inquieto; e subito	**s'** abbassava, per riflessione d'umiltà.	- *CAP. IV*
59	figliuolo, aveva rinunziato al traffico, e	**s'** era dato a viver da signore. Nel	- *CAP. IV*
60	incerta, alla faccia del padrone, che	**s'** era rannuvolata: l'uno e l'altro	- *CAP. IV*
61	Una tal maniera di vivere non	**s'** accordava, né con l'educazione, né	- *CAP. IV*
62		**S'** allontanò da essi indispettito. Ma	- *CAP. IV*
63	aver che far con loro in qualche modo,	**s'** era dato a competer con loro di	- *CAP. IV*
64	piccava di farci stare un soverchiatore,	**s'** intrometteva in una briga, se ne	- *CAP. IV*
65	Costui, seguito da quattro bravi,	**s'** avanzava diritto, con passo	- *CAP. IV*
66	guerra, ogni volta che una testa dura	**s'** abbattesse in un'altra della stessa	- *CAP. IV*
67	sarà macchiata del tuo vil sangue. Così	**s'** avventarono l'uno all'altro; i	- *CAP. IV*
68	e per sé, e per le sue aderenze,	**s'** era messa al punto di voler	- *CAP. IV*
69	e dichiarava suo nemico chiunque	**s'** attentasse di mettervi ostacolo. La	- *CAP. IV*
70	Faceva, in certa maniera, un'emenda,	**s'** imponeva una penitenza, si	- *CAP. IV*
71	se loro piacesse, credere e vantarsi che	**s'** era fatto frate per disperazione, e	- *CAP. IV*
72	e che partirebbe all'indomani. Il novizio	**s'** inchinò profondamente, e chiese	- *CAP. IV*
73	disser chiaro agli astanti, che non	**s'** era fatto frate, né veniva a	- *CAP. IV*
74	eran tesi. Quando fra Cristoforo tacque,	**s'** alzò, per tutta la sala, un	- *CAP. IV*
75	non solo questo, ma anche per voi...	**S'** alzi, padre... Mio fratello... non lo	- *CAP. IV*
76	lei, da chi non devo sperarlo? Oh!	**s'** io potessi sentire dalla sua bocca	- *CAP. IV*
77	una voce, gli astanti. Il volto del frate	**s'** aprì a una gioia riconoscente,	- *CAP. IV*
78	Il fratello dell'ucciso, e il parentado, che	**s'** erano aspettati d'assaporare in	- *CAP. IV*
79	un'occasione d'esercitarne due altri, che	**s'** era imposti da sé: accomodar	- *CAP. IV*
80	giustizia o di verità combattuta, l'uomo	**s'** animava, a un tratto, dell'impeto	- *CAP. IV*
81	di carità, ch'era in lui come ingenita,	**s'** aggiungeva, in questo caso,	- *CAP. IV*
82	i fatti del padre Cristoforo, è arrivato,	**s'** è affacciato all'uscio; e le donne,	- *CAP. IV*
83	far le scuse d'aver osato... ma il frate	**s'** avanzò, e, messosi a sedere sur un	- *CAP. V*
84	alle donne il suo progetto, il frate	**s'** accorse di lui, e lo salutò in un	- *CAP. V*
85	m'avrebbero sostenuto contro il diavolo.	**S'** io avessi avuto un nemico?...	- *CAP. V*
86	gli occhi al volto del padre, vide che	**s'** era tutto rannuvolato, e s'accorse	- *CAP. V*
87	vide che s'era tutto rannuvolato, e	**s'** accorse d'aver detto ciò che	- *CAP. V*
88	tacere. Ma volendo raccomodarla,	**s'** andava intrigando e imbrogliando: -	- *CAP. V*
89	il suo aspetto, senza perder d'autorità,	**s'** atteggiò d'una compunzione	- *CAP. V*
90	d'una compunzione solenne, gli occhi	**s'** abbassarono, la voce divenne lenta	- *CAP. V*

91	ringraziamenti e le benedizioni, e partì.	**S'** avviò al convento, arrivò a tempo	*- CAP. V*
92	da polvere, alla rinfusa. La gente che vi	**s'** incontrava erano omacci tarchiati e	*- CAP. V*
93	dispone ad aspettare; ma un de' bravi	**s'** alzò, e gli disse: - padre, padre	*- CAP. V*
94	pranzo fosse terminato; quando l'uscio	**s'** aprì. Un certo conte Attilio, che	*- CAP. V*
95	- venga, padre, venga -. Il padre	**s'** avanzò, inchinandosi al padrone, e	*- CAP. V*
96	a fare star a dovere don Rodrigo, come	**s'** è visto di sopra. In faccia al	*- CAP. V*
97	un momento la questione che	**s'** agitava caldamente tra i commensali.	*- CAP. V*
98	era feudo dell'impero, così le due parti	**s'** adoperavano, con pratiche, con	*- CAP. V*
99	tenta di qua, fiuta di là, suda,	**s'** ingegna: e poi? quando gli è	*- CAP. V*
100	le parti. Chi, passando per una fiera,	**s'** è trovato a goder l'armonia che fa	*- CAP. V*
101	in mezzo al rumore degli altri,	**s'** immagini che tale fosse la	*- CAP. V*
102		**S'** andava intanto mescendo e	*- CAP. V*
103	economica; sicché le parole che	**s'** udivan più sonore e più frequenti,	*- CAP. V*
104	d'affrontarla subito, e di liberarsene;	**s'** alzò da tavola, e seco tutta la	*- CAP. V*
105	il chiasso. Chiesta poi licenza agli ospiti,	**s'** avvicinò, in atto contegnoso, al	*- CAP. V*
106	in atto contegnoso, al frate, che	**s'** era subito alzato con gli altri; gli	*- CAP. V*
107	e non dargli luogo di venire alle strette,	**s'** impegnò tanto più alla sofferenza,	*- CAP. VI*
108	legno attaccato alla sua corona, - non	**s'** ostini a negare una giustizia così	*- CAP. VI*
109	di don Rodrigo, il nostro frate gli	**s'** era messo davanti, ma con gran	*- CAP. VI*
110	quando sentì intonare una predizione,	**s'** aggiunse alla rabbia un lontano e	*- CAP. VI*
111	uomo. - Qui no: guai se il padrone	**s'** avvede... Ma io so molte cose; e	*- CAP. VI*
112	Cristoforo respirò più liberamente, e	**s'** avviò in fretta per la scesa, tutto	*- CAP. VI*
113	di vita percorso da lui fin allora, non	**s'** era mai trovato nell'occasione	*- CAP. VI*
114	In questo tempo Agnese,	**s'** era affaticata invano a persuader la	*- CAP. VI*
115	tutta la ragione d'una cosa, e che	**s'** indurrà poi, con le preghiere e	*- CAP. VI*
116	e per incantarla di maniera che non	**s'** accorga di voi altri, e possiate	*- CAP. VI*
117	molte domande, alle quali Agnese	**s'** affrettò di risponder sempre il	*- CAP. VII*
118	Agnese	**s'** alzava ogni tanto, attraversava il	*- CAP. VII*
119	ogni tanto, attraversava il cortile,	**s'** affacciava all'uscio di strada,	*- CAP. VII*
120	di tali memorie, don Rodrigo tanto più	**s'** arrovellava, si vergognava, non	*- CAP. VII*
121	non avvenne, ma quando avveniva che	**s'** incontrasse col signor castellano	*- CAP. VII*
122	meno che il capo de' bravi, quello a cui	**s'** imponevano le imprese più	*- CAP. VII*
123	il paese. Quel falso pezzente che	**s'** era inoltrato a quel modo nella	*- CAP. VII*
124	del luogo. E, fatta la scoperta, non	**s'** eran più lasciati vedere, per non	*- CAP. VII*
125	stava a occhi aperti, e a orecchi tesi,	**s'** accorgesse che qualche gran cosa	*- CAP. VII*
126	la scusa di prendere un po' d'aria, e	**s'** incamminò in fretta in fretta al	*- CAP. VII*
127	tegame delle polpette summentovate, gli	**s'** accostò pian piano quel bravaccio	*- CAP. VII*
128	Ma i due, quando	**s'** accorsero d'essere osservati, si	*- CAP. VII*
129	principale! - rispondeva l'altro. - Ecco:	**s'** è avvisto di qualche cosa; si	*- CAP. VII*
130	Quando Renzo vide che i due indiscreti	**s'** eran ritirati, continuò la sua	*- CAP. VII*
131	terrore e un altro coraggio: l'impresa	**s'** affaccia alla mente, come una	*- CAP. VII*
132	comparisce grande l'ostacolo a cui	**s'** era appena badato;	*- CAP. VII*
133	corta sarebbe stata d'attraversarlo: che	**s'** andava diritto alla casa di don	*- CAP. VII*
134	e senza il quale non si poteva far nulla,	**s'** affacciaron bravamente alla porta,	*- CAP. VII*
135	- gridò una voce dalla finestra, che	**s'** aprì in quel momento: era la voce	*- CAP. VII*
136	le cose, e voglion parlare... credereste?	**s'** ostinava a dire che voi non vi	*- CAP. VIII*
137	In faccia all'uscio di don Abbondio,	**s'** apriva, tra due casipole, una	*- CAP. VIII*
138	Agnese vi	**s'** avviò, come se volesse tirarsi	*- CAP. VIII*
139	Giunti sul pianerottolo, i due fratelli	**s'** avvicinarono all'uscio della stanza,	*- CAP. VIII*
140	fidate di me? - Come, signor curato!	**s'** io mi fido? Lei mi fa torto. Ma	*- CAP. VIII*
141	poi vide chiaro, si spaventò, si stupì,	**s'** infuriò, pensò, prese una	*- CAP. VIII*
142	e, balzando tra la seggiola e il tavolino,	**s'** era avvicinato a Lucia. La	*- CAP. VIII*
143	la lucerna che teneva nell'altra mano,	**s'** aiutò anche con quella a	*- CAP. VIII*
144	strepitava di notte in casa altrui, che vi	**s'** era introdotto di soppiatto, e	*- CAP. VIII*
145	di lasciar correre gli altri: alcuni	**s'** alzano, e vanno alla finestra: i	*- CAP. VIII*
146	da bravi: zitti, e attenti agli ordini -,	**s'** incamminò il primo, gli altri	*- CAP. VIII*
147	aver libero l'ingresso e la ritirata. Tutto	**s'** eseguisce con gran cautela, e con	*- CAP. VIII*
148	un calpestìo di passini frettolosi, che	**s'** avvicinano in fretta; s'immaginano	*- CAP. VIII*
149	frettolosi, che s'avvicinano in fretta;	**s'** immaginano che, chiunque sia,	*- CAP. VIII*
150	e spinge l'uscio con paura: quello	**s'** apre. Menico mette il piede	*- CAP. VIII*
151	si confondono, si scompigliano,	**s'** urtano a vicenda: ognuno cerca la	*- CAP. VIII*

152	un pericolo indeterminato, e che non	**s'** era fatto vedere un po' da	- *CAP. VIII*
153	indietro col bordone uno e un altro che	**s'** avviavan da quella parte: grida	- *CAP. VIII*
154	bene. Ma tutt'a un tratto, la serva	**s'** era ricordata dell'uscio rimasto	- *CAP. VIII*
155	a un punto importante del racconto,	**s'** era lasciata fermare senza far	- *CAP. VIII*
156	con lui, - disse alle donne. Voltarono,	**s'** incamminarono in fretta verso la	- *CAP. VIII*
157	dentro, e via per i campi. Non	**s'** eran forse allontanati un	- *CAP. VIII*
158	altra, il lembo di quel tale arnese, che	**s'** era messo così in fretta: - come!	- *CAP. VIII*
159	aiuto -. Si voltan tutti a quella casa, vi	**s'** avvicinano in folla, guardano in	- *CAP. VIII*
160	appena accortosi della fuga degl'invasori,	**s'** era ritirato dalla finestra, e	- *CAP. VIII*
161	scompiglio de' bravi, quando il Griso	**s'** affannava a raccoglierli.	- *CAP. VIII*
162	strada; di mano in mano che l'esercito	**s'** avanza, qualcheduno di quei	- *CAP. VIII*
163	sconficcata; ma gl'invasori erano spariti.	**S'** entra nel cortile; si va all'uscio	- *CAP. VIII*
164	brigata una voce, che Agnese e Lucia	**s'** eran messe in salvo in una casa.	- *CAP. VIII*
165	con lui, e tanto famigliarmente, quando	**s'** aspettava di divenir sua moglie,	- *CAP. VIII*
166	davanti alla chiesa del convento. Renzo	**s'** affacciò alla porta, e la sospinse	- *CAP. VIII*
167	la sospinse bel bello. La porta di fatto	**s'** aprì; e la luna, entrando per lo	- *CAP. VIII*
168	la soluzione di tutti i suoi dubbi.	**S'** acquietò, e disse: - basta! lei ne	- *CAP. VIII*
169	lampada che ardeva davanti all'altare,	**s'** accostò ai ricoverati, i quali	- *CAP. VIII*
170	ciò ch'Egli ha voluto -. Così dicendo	**s'** inginocchiò nel mezzo della	- *CAP. VIII*
171	v'accompagni: andate -. E mentre	**s'** avviavano, con quella commozione	- *CAP. VIII*
172	con la voce alterata anche lui. Essi	**s'** avviarono zitti zitti alla riva ch'era	- *CAP. VIII*
173	che vi si specchiava da mezzo il cielo.	**S'** udiva soltanto il fiotto morto e	- *CAP. VIII*
174	segnava una striscia increspata, che	**s'** andava allontanando dal lido. I	- *CAP. VIII*
175	uniforme; l'aria gli par gravosa e morta;	**s'** inoltra mesto e disattento nelle	- *CAP. VIII*
176	dove, sedendo, con un pensiero occulto,	**s'** imparò a distinguere dal rumore	- *CAP. VIII*
177	il banchetto che, due giorni prima,	**s'** aspettavan di fare; e ciascuno mise	- *CAP. IX*
178	ogn'altro aiuto che potesse bisognare.	**S'** avviaron dunque con lui a quel	- *CAP. IX*
179	se gli altri venivano; quindi entrò, e	**s'** avviò al monastero, dove arrivato,	- *CAP. IX*
180	- e qui accennò al guardiano che	**s'** avvicinasse alla grata, e continuò	- *CAP. IX*
181	ciò che vuole. Il mio Cristoforo non	**s'** aspetterà certamente ch'io l'abbia	- *CAP. IX*
182	Sarà contento quel buon Cristoforo, e	**s'** accorgerà che, anche noi qui, siam	- *CAP. IX*
183	per sua perpetua dimora. Né	**s'** ingannava: la badessa e alcune	- *CAP. IX*
184	loro occupazioni particolari, parte non	**s'** accorgevan bene di tutti que'	- *CAP. IX*
185	quanto vi fosse di cattivo, parte	**s'** astenevano dal farvi sopra esame,	- *CAP. IX*
186	con simili arti, condotta a quello di cui	**s'** era pentita poi, sentiva	- *CAP. IX*
187	Invidiandole, le odiava: talvolta l'odio	**s'** esalava in dispetti, in isgarbatezze,	- *CAP. IX*
188	con gli altri, aveva varcata la puerizia, e	**s'** inoltrava in quell'età così critica,	- *CAP. IX*
189	e a primeggiare nelle sue fantasie.	**S'** era fatto, nella parte più riposta	- *CAP. IX*
190	da una confusa idea di doveri,	**s'** immaginava che la sua ripugnanza	- *CAP. IX*
191	il tristo incarico di far che Gertrude	**s'** obbligasse per sempre, con la	- *CAP. IX*
192	giunta al suo destino, che Gertrude	**s'** era già pentita d'averla sottoscritta.	- *CAP. IX*
193	ridenti visioni delle quali Gertrude	**s'** era già tanto occupata, e	- *CAP. IX*
194	Gertrude s'era già tanto occupata, e	**s'** occupava tuttavia, nel segreto della	- *CAP. IX*
195	desinava, quando c'era invito. I servitori	**s'** uniformavano, nelle maniere e ne'	- *CAP. IX*
196	confuso tumulto di que' sentimenti	**s'** acquietò a poco a poco; ma	- *CAP. IX*
197	essi poi a uno per volta nell'animo, vi	**s'** ingrandivano, e si fermavano a	- *CAP. IX*
198	compiacenze, senza che subito non le	**s'** affacciassero i dolori presenti che	- *CAP. IX*
199	non c'era entrata con tanto ardore.	**S'** alzò di lì, andò a un tavolino,	- *CAP. IX*
200	come un fiore appena sbocciato,	**s'** abbandona mollemente sul suo	- *CAP. X*
201	- perdono! - Egli le fece cenno che	**s'** alzasse; ma, con una voce poco atta	- *CAP. X*
202	si succedevano senza interruzione,	**s'** incastravano l'una con l'altra. Subito	- *CAP. X*
203	gli amici venivano a fare il loro dovere.	**S'** entrò nella sala della conversazione.	- *CAP. X*
204	dovere. A poco a poco, la compagnia	**s'** andò dileguando; tutti se	- *CAP. X*
205	Bisogna però confessare che anche lei	**s'** è portata benone, e ha fatto	- *CAP. X*
206	avuto. Ciò che, anche suo malgrado,	**s'** impossessava di tutto il suo animo,	- *CAP. X*
207	pochi giorni prima, e che pure non	**s'** era sentita d'avere. La donna che	- *CAP. X*
208	di certe sue zie e prozie, le quali	**s'** eran trovate ben contente d'esser	- *CAP. X*
209	della miglior pasta del mondo, allora	**s'** impazientisce e strepita. Poveretto!	- *CAP. X*
210	anche un po' di ragione, perché	**s'** incomoda per lei. Guai chi lo tocca	- *CAP. X*
211	impaziente, tutti gli altri pensieri che	**s'** erano affollati alla mente risvegliata	- *CAP. X*
212	parole, con un fare sciolto: che non	**s'** avesse a dire che v'hanno	- *CAP. X*

213	qual complimento. Ripreso il cammino,	**s'** andò quasi di passo al monastero,	- *CAP. X*
214	invisibili. Attraversato il primo cortile,	**s'** entrò in un altro, e lì si vide la	- *CAP. X*
215	Gertrude, conoscendo i sentimenti che	**s'** avevan per lei in quel luogo, poteva	- *CAP. X*
216	che sentivano di quella richiesta.	**S'** alzò allora un frastono confuso di	- *CAP. X*
217	queste poche parole, i due interlocutori	**s'** inchinarono vicendevolmente, e si	- *CAP. X*
218	accettata dalle madri -. Nel dir questo,	**s'** era voltato verso la principessa; e	- *CAP. X*
219	sue proprie; ed era ben naturale che	**s'** interessasse per quella cara	- *CAP. X*
220	tratta di coronar l'opera. Tutto quel che	**s'** è fatto finora, s'è fatto di vostro	- *CAP. X*
221	opera. Tutto quel che s'è fatto finora,	**s'** è fatto di vostro consenso. Se in	- *CAP. X*
222	adoperate minacce, o lusinghe? Non	**s'** è fatto uso di nessuna autorità, per	- *CAP. X*
223	La vera risposta a una tale domanda	**s'** affacciò subito alla mente di	- *CAP. X*
224	tranquilla e misurata, che, in generale,	**s'** accorda, come per cortesia, a chi	- *CAP. X*
225	Attraversando le sale per uscire,	**s'** abbatté nel principe, il quale	- *CAP. X*
226	viva. Nel vòto uggioso dell'animo suo	**s'** era venuta a infondere	- *CAP. X*
227	E perché scappò detto a una suora: -	**s'** è rifugiata in Olanda di sicuro, - si	- *CAP. X*
228	ben dissimulate; né c'era cosa da cui	**s'** astenesse più volentieri che da	- *CAP. X*
229	data a Renzo. E su questo pure	**s'** avanzava a domande, che facevano	- *CAP. X*
230	lasciarli dire, principalmente quando	**s'** ha bisogno di loro; far vista	- *CAP. X*
231	alla passione e alla picca di prima	**s'** era aggiunta anche la stizza	- *CAP. X*
232	il brav'uomo avesse ancor messo mano.	**S'** andava però rassicurando col	- *CAP. XI*
233	Attilio, domattina! Vedrà, vedrà	**s'** io fo ciarle o fatti. E poi... se	- *CAP. XI*
234	sentiremo, - disse don Rodrigo, e	**s'** avviò verso la sua camera, dove il	- *CAP. XI*
235	nuovo in faccende, quando don Rodrigo	**s'** alzò. Questo cercò subito del	- *CAP. XI*
236	che sa il suo dovere; e appunto quando	**s'** ha che fare con persone tali,	- *CAP. XI*
237	aggiungevano, come cosa conosciuta, che	**s'** eran rifugiati a Pescarenico. Così	- *CAP. XI*
238	notizie, messi poi insieme e cuciti come	**s'** usa, e con la frangia che ci s'attacca	- *CAP. XI*
239	come s'usa, e con la frangia che ci	**s'** attacca naturalmente nel cucire,	- *CAP. XI*
240	tutto a soqquadro. Disse finalmente che	**s'** eran ricoverati a Pescarenico; più in	- *CAP. XI*
241	ventitre, col suo baroccio, a Pescarenico,	**s'** abbatté, prima d'arrivare a casa,	- *CAP. XI*
242	a don Rodrigo che Lucia e sua madre	**s'** eran ricoverate in un convento di	- *CAP. XI*
243	alla maniera, gran parte della notte; e	**s'** alzò presto, con due disegni, l'uno	- *CAP. XI*
244	suoi monti, dove non c'è che neve,	**s'** avanza sospettosamente nel piano,	- *CAP. XI*
245	un altr'uomo, l'uomo che nessuno	**s'** immaginerebbe, Renzo medesimo,	- *CAP. XI*
246	dopo essersi un po' impazientito,	**s'** adattava al loro genio, spingeva	- *CAP. XI*
247	sull'una o sull'altra di queste cose,	**s'** ingolfava tutto nella rabbia, e nel	- *CAP. XI*
248	rigagnoli; e in certe parti più basse,	**s'** allagava tutta, che si sarebbe potuto	- *CAP. XI*
249	sulla riva, indicava che altri passeggieri	**s'** eran fatta una strada ne' campi.	- *CAP. XI*
250	ancora qualche tempo, e quando	**s'** accorse d'esser ben vicino alla	- *CAP. XI*
251	s'accorse d'esser ben vicino alla città,	**s'** accostò a un viandante, e,	- *CAP. XI*
252	Bonaventura? L'uomo a cui Renzo	**s'** indirizzava, era un agiato abitante	- *CAP. XI*
253	dell'ordinario, un giorno in cui le cappe	**s'** inchinavano ai farsetti. Fece la	- *CAP. XI*
254	cocci buttati là a caso. La strada che	**s'** apriva dinanzi a chi entrava per	- *CAP. XI*
255	mano la lettera, e tirò il campanello.	**S'** aprì uno sportellino che aveva una	- *CAP. XI*
256	di bene. In convento, per adesso, non	**s'** entra -. E detto questo, richiuse lo	- *CAP. XI*
257	si mosse verso quella parte. Intanto che	**s'** incammina, noi racconteremo, più	- *CAP. XI*
258	i granai, colmi, traboccanti, appuntellati;	**s'** indicava il numero de' sacchi,	- *CAP. XII*
259	le granaglie di là venivano a Milano.	**S'** imploravan da' magistrati que'	- *CAP. XII*
260	di carattere, rispondeva che i fornai	**s'** erano avvantaggiati molto e poi	- *CAP. XII*
261	molto e poi molto nel passato, che	**s'** avvantaggerebbero molto e poi	- *CAP. XII*
262	della guerra, fece ciò che il lettore	**s'** immagina certamente: nominò	- *CAP. XII*
263	con molto piacere, che l'acqua	**s'** andava intorbidando; e	- *CAP. XII*
264	che l'acqua s'andava intorbidando; e	**s'** ingegnavano d'intorbidarla di più,	- *CAP. XII*
265	quest'altro ripeteva l'esclamazione che	**s'** era sentita risonare agli orecchi;	- *CAP. XII*
266	far morir noi di fame, - dice uno;	**s'** accosta al ragazzetto, avventa la	- *CAP. XII*
267	El prestin di scansc.). A quella parte	**s'** avventò la gente. Quelli della	- *CAP. XII*
268	calpestìo e un urlìo insieme; cresce e	**s'** avvicina; compariscono i forieri	- *CAP. XII*
269	a essere altrove. Intanto un po' di vòto	**s'** è fatto davanti alla porta: il	- *CAP. XII*
270	riappuntella; il capitano sale di corsa, e	**s'** affaccia a una finestra. Uh, che	- *CAP. XII*
271	canna, le sue parole, buone e cattive,	**s'** eran tutte dileguate e disfatte a	- *CAP. XII*
272	Ahimè! Ohi! Ora, ora! -	**s'** urlava di giù. Più d'uno fu	- *CAP. XII*
273	madia, e prende un pezzo di pasta, che	**s'** allunga, e gli scappa da ogni	- *CAP. XII*

274	processioni opposte, che si rompono e	**s'** intralciano a vicenda, di chi esce	- *CAP. XII*
275	a patti: distribuivan pane a quelli che	**s'** eran cominciati a affollare davanti	- *CAP. XII*
276	avanti per il borgo di porta orientale, e	**s'** avviava, senza saperlo, proprio al	- *CAP. XII*
277	sotto un gran sacco di farina; e ognuno	**s'** ingegnava di ritirarsi, per fargli	- *CAP. XII*
278	- passava tra la gente. Tutti questi	**s'** incamminavano dalla stessa parte,	- *CAP. XII*
279	La gente era più fitta quanto più	**s'** andava avanti, ma al portatore gli	- *CAP. XII*
280	sbracia il fuoco: il fumo cresce e	**s'** addensa; la fiamma si ridesta; con	- *CAP. XII*
281	un crocicchio non molto distante di lì),	**s'** era messo l'assedio a un forno.	- *CAP. XII*
282	secondo pane, e attaccandoci un morso,	**s'** avviò alla coda dell'esercito	- *CAP. XII*
283	in vece della moltitudine d'amici che	**s'** aspettavano di trovar lì già al	- *CAP. XII*
284	si vede venire avanti un tempo nero, e	**s'** aspetta la grandine, da un	- *CAP. XIII*
285	attento, se mai il funesto rumore	**s'** affievolisse, se il tumulto	- *CAP. XIII*
286	rumore s'affievolisse, se il tumulto	**s'** acquietasse un poco; ma sentendo	- *CAP. XIII*
287	di fare ogni sforzo per salvarlo,	**s'** era subito proposto d'aiutare	- *CAP. XIII*
288	un'opera tale; e, con quest'intenzione,	**s'** era cacciato, quasi fino a quella	- *CAP. XIII*
289	scalcinavano e sgretolavano il muro, e	**s'** ingegnavano di levare i mattoni, e	- *CAP. XIII*
290	- animo! andiamo! - La macchina fatale	**s'** avanza balzelloni, e serpeggiando.	- *CAP. XIII*
291	giocando di gomita a più non posso,	**s'** allontanò da quel luogo, dove	- *CAP. XIII*
292	a guardare da quella parte donde	**s'** annunziava l'inaspettato arrivo.	- *CAP. XIII*
293	le piante in terra; ma tant'è, tutti	**s'** alzavano. In fatti, all'estremità	- *CAP. XIII*
294	con pari ardore e con insistenza pari,	**s'** adoprano per produr l'effetto	- *CAP. XIII*
295	l'altra parte. Tutta questa chiacchierata	**s'** è fatta per venire a dire che,	- *CAP. XIII*
296	soddisfazione, con quell'osso in bocca,	**s'** acquietava un poco, e dava luogo	- *CAP. XIII*
297	sempre più quelli che parlavan così,	**s'** andava a proporzione abbassando	- *CAP. XIII*
298	coloro furon respinti: gli altri	**s'** impadroniron della porta, e per	- *CAP. XIII*
299	e a ben pochi sentir le sue parole.	**S'** aiutava dunque co' gesti, ora	- *CAP. XIII*
300	passare. Intanto i benevoli più attivi	**s'** adopravano a far fare il luogo	- *CAP. XIII*
301	Cosa? - domandava poi a uno che	**s'** era buttato mezzo dentro lo	- *CAP. XIII*
302	Un galantuomo	**s'** era affacciato a quel fesso, a	- *CAP. XIII*
303	carrozza: il vecchio mise fuori la testa,	**s'** alzò, e afferrando con la destra	- *CAP. XIII*
304	alla meglio. Di fuori, quelli che	**s'** eran costituiti guardia del corpo	- *CAP. XIII*
305	el busilis; Dios nos valga!" La porta	**s'** apre; Ferrer esce il primo; l'altro	- *CAP. XIII*
306	che avevano agevolato l'arrivo di Ferrer,	**s'** eran tanto ingegnati a preparare	- *CAP. XIII*
307	e di seguito. Di mano in mano che	**s'** avanzava, le due folle rattenute	- *CAP. XIII*
308	dietro a quella. Ferrer, appena seduto,	**s'** era chinato per avvertire il	- *CAP. XIII*
309	Por ablandarlos. E troppo giusto;	**s'** esaminerà, si vedrà. Anch'io	- *CAP. XIII*
310	da quelle parole, si svolse, si sgruppò,	**s'** alzò; e riavutosi alquanto,	- *CAP. XIII*
311	a accudire anche alle sue faccende; chi	**s'** allontanava, per respirare un po'	- *CAP. XIV*
312	fatti della giornata. Lo stesso sgombero	**s'** andava facendo dall'altro sbocco	- *CAP. XIV*
313	più stizzosamente mormorava che non	**s'** eran fatte le cose a dovere,	- *CAP. XIV*
314	fanno delle bricconerie: e giacché oggi	**s'** è visto chiaro che, a farsi sentire,	- *CAP. XIV*
315	s'è visto chiaro che, a farsi sentire,	**s'** ottiene quel che è giusto; bisogna	- *CAP. XIV*
316	con la testa più alta, che par che gli	**s'** abbia a rifare il resto? Già	- *CAP. XIV*
317	un signore alla mano; e oggi	**s'** è potuto vedere com'era	- *CAP. XIV*
318	fanno le gride, devono aver piacere che	**s'** ubbidisca: che è anche un	- *CAP. XIV*
319	pazzo, siam qui noi per aiutarlo, come	**s'** è fatto oggi. Non dico che deva	- *CAP. XIV*
320	radunati, sospeso ogni altro discorso,	**s'** eran rivoltati a lui; e, a un certo	- *CAP. XIV*
321	e a furia di metter carne a fuoco, non	**s'** avrà il pane a buon mercato;	- *CAP. XIV*
322	dopo molte strette di mani sconosciute,	**s'** avviò con lo sconosciuto,	- *CAP. XIV*
323	innanzi a Renzo, per un cortiletto;	**s'** accostò all'uscio che metteva in	- *CAP. XIV*
324	a tutto ciò che accadeva intorno a lui.	**S'** alzò, al rumore del saliscendi; e	- *CAP. XIV*
325	e vide venir l'oste col vino. Il compagno	**s'** era messo a sedere in faccia a	- *CAP. XIV*
326	garzone: - servite questo forestiero -. E	**s'** avviò verso il cammino. - Ma...	- *CAP. XIV*
327	Non ho avuto mai la gola tanto secca.	**S'** è fatto un gran gridare! -	- *CAP. XIV*
328	la fronte con la punta dell'indice; - e	**s'** accorgono che comincia a capir	- *CAP. XIV*
329	smetter dell'usanze! Oggi, a buon conto,	**s'** è fatto tutto in volgare, e senza	- *CAP. XIV*
330	Intanto alcuni di que' compagnoni	**s'** eran rimessi a giocare, altri a	- *CAP. XIV*
331	eran venute via senza farsi pregare, e	**s'** eran lasciate collocare in un certo	- *CAP. XIV*
332	fieramente difficile. Il pensiero, che	**s'** era presentato vivo e risoluto	- *CAP. XIV*
333	vivo e risoluto alla sua mente,	**s'** annebbiava e svaniva tutt'a un	- *CAP. XIV*
334	vedendo che il gioco andava in lungo,	**s'** era accostato a Renzo; e pregando,	- *CAP. XV*

335 che ora scintillavan più che mai, ora **s'** eclissavano, come due lucciole; - *CAP. XV*
336 le dita co' bottoni de' panni che non **s'** era ancor potuto levare. - Bene, - - *CAP. XV*
337 c'era un gran da fare: per tutto **s'** attendeva a dar gli ordini che - *CAP. XV*
338 la forza nelle mani solite a adoprarla. **S'** accrebbe la soldatesca alla casa - *CAP. XV*
339 sbarrati di travi, trincerati di carri. **S'** ordinò a tutti i fornai che - *CAP. XV*
340 esser tutti addormentati, poiché Renzo **s'** accorgeva anche lui d'un ronzìo - *CAP. XV*
341 che cantare; e, un po' di respiro che **s'** avesse, così extra formam, - *CAP. XV*
342 il notaio fece cenno a un de' birri, che **s'** avviasse per la scala; gli mandò - *CAP. XV*
343 dice: - e quest'oste benedetto dove **s'** è cacciato? - il notaio fa un altro - *CAP. XV*
344 diedero una girata a' legnetti. Renzo **s'** acquietò, come un cavallo - *CAP. XV*
345 così nessuno bada a voi, nessuno **s'** avvede di quel che è; e voi - *CAP. XV*
346 onore. Andate in maniera che nessuno **s'** avveda di nulla: come se foste tre - *CAP. XV*
347 vi vuol bene: andiamo -. E la comitiva **s'** avviò. Però, di tante belle parole - *CAP. XV*
348 un furbo inesperto e novizio; perché **s'** ingannerebbe. Era un furbo - *CAP. XV*
349 - grida il tormentato: al grido, la gente **s'** affolla intorno; n'accorre da ogni - *CAP. XV*
350 favorevole, voci più chiare di protezione **s'** alzano in risposta: i birri sul - *CAP. XV*
351 cercava di farsi piccino piccino, **s'** andava storcendo, per isgusciar - *CAP. XV*
352 - risonò all'intorno. Alle grida **s'** aggiunsero gli urtoni; di maniera - *CAP. XV*
353 non sapeva neppure da che porta **s'** uscisse per andare a Bergamo; e - *CAP. XVI*
354 dovesse essere un uomo sincero. Gli **s'** accostò, e disse: - di grazia, quel - *CAP. XVI*
355 so. Dio gliene renda merito -. E diviato **s'** incamminò dalla parte che gli - *CAP. XVI*
356 nominò. - Va bene; - disse Renzo; **s'** alzò, prese un pezzo di pane che - *CAP. XVI*
357 Un di coloro si staccò dalla brigata, **s'** accostò al soprarrivato, e gli - *CAP. XVI*
358 stessa compagnia, li conosceva tutti. Gli **s'** affollano intorno; uno prende la - *CAP. XVI*
359 parve loro d'esser gente abbastanza, **s'** avviarono verso la casa del - *CAP. XVI*
360 di panno per le livree della servitù. **S'** incamminaron dunque verso - *CAP. XVI*
361 mesi. - E per fuori di Milano, non **s'** è fatta nessuna legge buona? - - *CAP. XVI*
362 fatta nessuna legge buona? - Quel che **s'** è fatto per Milano, è tutto a - *CAP. XVI*
363 ne sono stati agguantati molti; e subito **s'** è saputo che i capi saranno - *CAP. XVI*
364 in giro facce, che in Milano non **s'** eran mai vedute. Anzi mi - *CAP. XVI*
365 diavolo; e poi, non contento di questo, **s'** era messo a predicare, e a - *CAP. XVI*
366 e a proporre, così una galanteria, che **s'** ammazzassero tutti i signori. - *CAP. XVI*
367 ancora; ché a forza di ricorrere **s'** ottiene; e non metter su - *CAP. XVI*
368 la soglia, e, a guida della Provvidenza, **s'** incamminò dalla parte opposta a - *CAP. XVI*
369 ancora indosso quegli stessi vestiti che **s'** era messi per andare a nozze in - *CAP. XVII*
370 luogo di riposo e di sicurezza. Quando **s'** abbatteva a passare per qualche - *CAP. XVII*
371 certo qual argomento di fiume vicino, e **s'** inoltrò per quella, seguendo un - *CAP. XVII*
372 ancora, sempre per lo stesso sentiero, **s'** accorse d'entrare in un bosco. - *CAP. XVII*
373 contro voglia andò avanti; ma più che **s'** inoltrava, più il ribrezzo cresceva, - *CAP. XVII*
374 la Provvidenza gli aveva preparato, vi **s'** inginocchiò, a ringraziarla di - *CAP. XVII*
375 l'ora disegnata da Renzo per levarsi, **s'** alzò mezzo intirizzito, si mise - *CAP. XVII*
376 ceruleo, che, giù giù verso l'oriente, **s'** andava sfumando leggermente in - *CAP. XVII*
377 insieme, leggieri e soffici, per dir così, **s'** andavan lumeggiando di mille - *CAP. XVII*
378 un'occhiata ombrosa alla riva da cui **s'** allontanavano, e poi una - *CAP. XVII*
379 ". Voltò le spalle a que' tristi oggetti, e **s'** incamminò, prendendo per - *CAP. XVII*
380 E bisognava vedere con che disinvoltura **s'** accostava a' viandanti, e, senza - *CAP. XVII*
381 che troverebbe nel paese in cui **s'** inoltrava, la penuria che aveva - *CAP. XVII*
382 poi lasciare in secco colui del quale **s'** era servita a ciò, e a cui aveva - *CAP. XVII*
383 ma di quelli! È partito in fretta, **s'** è presentato al doge, e ha - *CAP. XVII*
384 lo facciano scortare; ed è in viaggio. E **s'** è pensato anche al contado. - *CAP. XVII*
385 montanara: bisognava render ragione. **S'** era voluto, s'era tentato; cosa - *CAP. XVIII*
386 bisognava render ragione. S'era voluto, **s'** era tentato; cosa s'era ottenuto? - *CAP. XVIII*
387 S'era voluto, s'era tentato; cosa **s'** era ottenuto? S'era preso un - *CAP. XVIII*
388 s'era tentato; cosa s'era ottenuto? **S'** era preso un impegno: un - *CAP. XVIII*
389 il punto è di soddisfarli; e come **s'** usciva da quest'impegno? - *CAP. XVIII*
390 dall'ultimo. Le due povere donne **s'** erano appena accomodate nel - *CAP. XVIII*
391 tutte a voto, e si sapeva di certo che **s'** era messo in salvo sul - *CAP. XVIII*
392 prima maraviglia sospettosa di Lucia **s'** andava cambiando in - *CAP. XVIII*
393 l'amore! Qualche volta, Gertrude quasi **s'** indispettiva di quello star così - *CAP. XVIII*
394 Ouand'è partito? - Ierlaltro. - Ecco! **s'** io davo retta alla mia - *CAP. XVIII*
395 - State bene, - disse Agnese; e **s'** incamminò verso il suo - *CAP. XVIII*

396	da qualche tempo, - continuò Attilio, -	**s'** è cacciato in testa questo frate,	- *CAP. XVIII*
397	non so che disegni sopra questa... -	**S'** è cacciato in testa, s'è cacciato	- *CAP. XVIII*
398	sopra questa... - S'è cacciato in testa,	**s'** è cacciato in testa: lo conosco	- *CAP. XVIII*
399	il signore zio; il serio è che il frate	**s'** è messo a parlar di Rodrigo	- *CAP. XVIII*
400	gran fatica ch'era a farcele star tutte) -	**s'** è fatto scrupolo di darle una	- *CAP. XVIII*
401	conte zio passava un'antica conoscenza:	**s'** eran veduti di rado, ma sempre	- *CAP. XIX*
402	quando, nel mezzo d'un'opera seria,	**s'** alza, per isbaglio, uno scenario,	- *CAP. XIX*
403	facciamo un viaggio e due servizi; tutto	**s'** accomoda da sé, o per dir	- *CAP. XIX*
404	per poco che vadano in lungo,	**s'** estendono, si ramificano, tiran	- *CAP. XIX*
405	insinuargli con prudenza, affinché non	**s'** avveda di quel che è passato tra	- *CAP. XIX*
406	Tra buoni amici, con due parole	**s'** accomodano di gran cose.	- *CAP. XIX*
407	" Ma alzò gli occhi al cielo, e	**s'** accusò d'aver mancato di fiducia,	- *CAP. XIX*
408	suo quaresimale, e il pane del perdono,	**s'** allacciò la tonaca con la sua	- *CAP. XIX*
409	di venire a fine della sua bella impresa,	**s'** era risoluto di cercare il	- *CAP. XIX*
410	che non c'era ragione che la gente	**s'** occupasse di quelli che non	- *CAP. XIX*
411	di favoloso. Il sospetto che per tutto	**s'** aveva de' suoi collegati e de' suoi	- *CAP. XIX*
412	prese, o andar d'accordo con lui. Gli	**s'** era perciò offerto e gli era	- *CAP. XIX*
413	amico, al modo di tutti gli altri,	**s'** intende; gli aveva reso più d'un	- *CAP. XIX*
414	alla staffa, e quattro altri in coda; e	**s'** avviò al castello dell'innominato.	- *CAP. XIX*
415	Al rumore d'una cavalcatura che	**s'** avvicinava, comparve sulla soglia	- *CAP. XX*
416	di tegoli. Colui che pareva il capo	**s'** alzò, s'affacciò all'uscio, e,	- *CAP. XX*
417	tegoli. Colui che pareva il capo s'alzò,	**s'** affacciò all'uscio, e, riconosciuto	- *CAP. XX*
418	Rodrigo; lo guardò, lo riconobbe, e	**s'** accompagnò con lui; e gli	- *CAP. XX*
419	onore non gli permetteva di ritirarsi,	**s'** era ricordato delle promesse di	- *CAP. XX*
420	per allontanarne il pensiero, quella	**s'** avvicinava. Ne' primi tempi, gli	- *CAP. XX*
421	sentendo scemare quella fermezza che	**s'** era comandata per promettere,	- *CAP. XX*
422	Era il giorno stabilito; l'ora convenuta	**s'** avvicinava; Gertrude, ritirata con	- *CAP. XX*
423	d'una lotta così angosciosa, parve che	**s'** acquietasse; allentò le braccia,	- *CAP. XX*
424	dal viso; un sudor freddo glielo coprì;	**s'** abbandonò, e svenne. - Su, su,	- *CAP. XX*
425	pronti; che in questo bosco dove	**s'** entra ora, c'è sempre de' birboni	- *CAP. XX*
426	la carrozza, andando sempre di corsa,	**s'** era inoltrata nel bosco. Dopo	- *CAP. XX*
427	d'un terrore, d'una cupidigia servile,	**s'** era associata e adattata a quelli.	- *CAP. XX*
428	profondo di sommissione. Col tempo,	**s'** era avvezzata a ciò che aveva	- *CAP. XX*
429	fece segno al cocchiere che fermasse,	**s'** avvicinò allo sportello; e al	- *CAP. XXI*
430	bocca e gli occhi, e guardò. Il Nibbio	**s'** era tirato indietro; e la vecchia,	- *CAP. XXI*
431	alla vecchia, con un cipiglio iracondo. -	**S'** è messa dove le è piaciuto, -	- *CAP. XXI*
432	mosse rapidamente verso l'uscio. Lucia	**s'** alzò e corse per trattenerlo, e	- *CAP. XXI*
433	di mezzo me. Domandatene a lui.	**S'** io vi contentassi anche in questo,	- *CAP. XXI*
434	ce ne sarebbe anche per lei. Lucia non	**s'** avvedeva del freddo, non sentiva	- *CAP. XXI*
435	a mangiare avidamente. Saziata che fu,	**s'** alzò, andò verso il cantuccio, e,	- *CAP. XXI*
436	aver guardato in giro per la camera,	**s'** alzò, e, con le mani avanti, con	- *CAP. XXI*
437	volete far lì, accucciata come un cane?	**S'** è mai visto rifiutare i comodi,	- *CAP. XXI*
438	veduti e sofferti in quella giornata,	**s'** applicava dolorosamente alle	- *CAP. XXI*
439	e risolvette subito di farne un sacrifizio.	**S'** alzò, e si mise in ginocchio, e	- *CAP. XXI*
440	un'armatura della nuova milizia a cui	**s'** era ascritta. Rimessasi a sedere	- *CAP. XXI*
441	I sensi affaticati da tanta guerra	**s'** assopirono a poco a poco in	- *CAP. XXI*
442	protettrice tronco tra le labbra, Lucia	**s'** addormentò d'un sonno perfetto	- *CAP. XXI*
443	parole risonanti all'orecchio, il signore	**s'** era andato a cacciare in camera,	- *CAP. XXI*
444	s'era andato a cacciare in camera,	**s'** era chiuso dentro in fretta e in	- *CAP. XXI*
445	sentito belar donne? " E qui, senza che	**s'** affaticasse molto a rintracciare	- *CAP. XXI*
446	de' passi già fatti. Il tempo gli	**s'** affacciò davanti voto d'ogni	- *CAP. XXI*
447	pensò subito a rispondere a questa che	**s'** era fatta lui stesso, o piuttosto	- *CAP. XXI*
448	per cui, prima quasi d'esser pregato,	**s'** era potuto risolvere a prender	- *CAP. XXI*
449	a tutte, crebbe fino alla disperazione.	**S'** alzò in furia a sedere, gettò in	- *CAP. XXI*
450	a scorrere dopo la sua fine.	**S'** immaginava con raccapriccio il	- *CAP. XXI*
451	di lei altre parole di refrigerio e di vita;	**s'** immaginava di condurla lui stesso	- *CAP. XXI*
452	pochi momenti dopo che Lucia	**s'** era addormentata, ecco che,	- *CAP. XXI*
453	passava, altra che usciva dalle case, e	**s'** avviava, tutti dalla stessa parte,	- *CAP. XXI*
454	uno, raggiungendo chi gli era avanti,	**s'** accompagnava con lui; un altro,	- *CAP. XXI*
455	con lui; un altro, uscendo di casa,	**s'** univa col primo che rintoppasse;	- *CAP. XXI*
456	I bravi che	**s'** abbattevano sulla salita, si	- *CAP. XXII*

457	subito di bocca in bocca; e la folla	**s'** apriva. S'accostò a uno, e gli	- *CAP. XXII*
458	bocca in bocca; e la folla s'apriva.	**S'** accostò a uno, e gli domandò	- *CAP. XXII*
459	mossi da quella svisceratezza servile che	**s'** invanisce e si ricrea nello	- *CAP. XXII*
460	altrui; o fossero di que' prudenti che	**s'** adombrano delle virtù come de'	- *CAP. XXII*
461	quello, lasciato solo in un canto.	**S'** avviò verso di lui; e intanto	- *CAP. XXIII*
462	almeno... ma non si seppe risolvere. Gli	**s'** accostò, e disse: - monsignore	- *CAP. XXIII*
463	mai potesse essere tutto quel rigirìo,	**s'** accostò di più, fece una	- *CAP. XXIII*
464	non era più uomo da averne paura.	**S'** avvicinò dunque all'innominato,	- *CAP. XXIII*
465	di questo ecclesiastico dabbene? -	**S'** io tornerò? - rispose	- *CAP. XXIII*
466	se fossi a casa mia! Al cardinale, che	**s'** era mosso per uscire, tenendo	- *CAP. XXIII*
467	l'aiutante di camera del cardinale, e gli	**s'** accostò, per dirgli che aveva	- *CAP. XXIII*
468	lettiga e le due mule eran preparate, e	**s'** aspettava soltanto la donna che	- *CAP. XXIII*
469	-. Si voltò a salutar don Abbondio, e	**s'** avviò dalla parte che conduceva	- *CAP. XXIII*
470	il cielo me la mandi buona ". Il signore	**s'** era incamminato di corsa, al	- *CAP. XXIII*
471	corsa, al primo avviso: arrivato all'uscio,	**s'** accorse di don Abbondio, ch'era	- *CAP. XXIII*
472	e d'esecrazione, ora di lieta maraviglia,	**s'** alzò nella folla un mormorìo	- *CAP. XXIII*
473	per don Abbondio; ma passeggiero, ma	**s'** andava verso quella valle	- *CAP. XXIII*
474	verso quella valle tremenda, dove non	**s'** incontrerebbe che sudditi	- *CAP. XXIII*
475	per far penitenza. La penitenza, quando	**s'** ha buona volontà, si può farla	- *CAP. XXIII*
476	rifatto e ringiovanito nella nuova vita,	**s'** elevava a quell'idee di	- *CAP. XXIII*
477	mi poteva accader di peggio ". Intanto	**s'** andava avanti per un sentiero	- *CAP. XXIII*
478	la mula a un'inferriata, va alla lettiga,	**s'** accosta alla donna, che aveva	- *CAP. XXIII*
479	fa cenno al lettighiero, che apra; poi	**s'** avvicina a don Abbondio, e, con	- *CAP. XXIII*
480	Mise un sospiro, che da un'ora gli	**s'** aggirava dentro, senza mai	- *CAP. XXIII*
481	fece entrare il curato e la donna,	**s'** avviò davanti a loro alla	- *CAP. XXIII*
482	Lucia	**s'** era risentita da poco tempo; e	- *CAP. XXIV*
483	si voltò ancora a don Abbondio, che	**s'** era trattenuto discosto due	- *CAP. XXIV*
484	fu anche lui a cavallo. La sua fronte	**s'** era rialzata; lo sguardo aveva	- *CAP. XXIV*
485	poi affettuosamente le mani di Lucia,	**s'** era messa a confortarla, con	- *CAP. XXIV*
486	là in visita, quel sant'uomo), e	**s'** è pentito de' suoi peccatacci, e	- *CAP. XXIV*
487	di piacere. Al cessar di quella pauraccia,	**s'** era da principio sentito tutto	- *CAP. XXIV*
488	e non osava però pregare che	**s'** andasse più adagio, e dall'altra	- *CAP. XXIV*
489	costoro! Chi sa cosa nasce! Che	**s'** andassero a immaginare che sia	- *CAP. XXIV*
490	me a trovarmi tra tutti costoro! " Basta;	**s'** arrivò in fondo alla scesa, e	- *CAP. XXIV*
491	Basta; s'arrivò in fondo alla scesa, e	**s'** uscì finalmente anche dalla	- *CAP. XXIV*
492	dalla valle. La fronte dell'innominato	**s'** andò spianando. Anche don	- *CAP. XXIV*
493	lasciato in un cantuccio del salotto, e	**s'** incamminò. L'innominato stette	- *CAP. XXIV*
494	nel miglior luogo della sua cucina,	**s'** affaccendava a preparar	- *CAP. XXIV*
495	non c'era il gatto nel fuoco. - Tutti	**s'** ingegnano oggi a far qualcosina,	- *CAP. XXIV*
496	al collo. In far questo, le sue dita	**s'** intralciarono nella corona che ci	- *CAP. XXIV*
497	più sperare neppur nella preghiera; e	**s'** affrettò di rinnegare quel	- *CAP. XXIV*
498	dell'altro. E dietro a quel pensiero,	**s'** andava figurando ugualmente	- *CAP. XXIV*
499	conferme, al combattimento, dal quale	**s'** alzò, se ci si passa	- *CAP. XXIV*
500	a Lucia, poi corrono alla mamma, e le	**s'** aggruppano intorno: chi	- *CAP. XXIV*
501	Lucia; la quale fece il viso rosso,	**s'** alzò, e cominciava a balbettar	- *CAP. XXIV*
502	a dir la verità, con le frange che vi	**s'** attaccarono, non gli poteva	- *CAP. XXIV*
503	- di tutt'e due le parti, lui	**s'** era fermato, lei aveva fatto	- *CAP. XXIV*
504	aveva fatto fermare, ed era smontata; e	**s'** eran tirati in disparte in un	- *CAP. XXIV*
505	ché aveva tutt'altro da pensare. E	**s'** era rimessa in istrada.	- *CAP. XXIV*
506	e si ferma alla casa del sarto. Lucia	**s'** alza precipitosamente; Agnese	- *CAP. XXIV*
507	con l'idea che da lungo tempo	**s'** eran fatta del personaggio.	- *CAP. XXIV*
508	Finito di desinare, loro due	**s'** eran ritirati di nuovo insieme.	- *CAP. XXIV*
509	- aveva risposto il curato, - non	**s'** incomodi: manderò io subito	- *CAP. XXIV*
510	nuovo il medesimo desiderio, l'inferiore	**s'** inchinò e si mosse. Quando i	- *CAP. XXIV*
511	dimenticata. V'ha rimessa in salvo; e	**s'** è servito di voi per una	- *CAP. XXIV*
512	stanza la padrona, la quale, al rumore,	**s'** era affacciata anch'essa alla	- *CAP. XXIV*
513	anche l'aria non l'avrebbe saputo. Così	**s'** è perduto tempo; ed è nato	- *CAP. XXIV*
514	l'aveva preceduto nella valle; vi	**s'** era subito sparsa, e aveva	- *CAP. XXIV*
515	il castello, vennero dietro alla voce, e	**s'** univano ai già radunati,	- *CAP. XXIV*
516	n'attaccasse, almeno per qualche tempo.	**S'** aggiunga a tutto ciò, che quelli	- *CAP. XXIV*
517	andato a cercar ricovero e impiego; chi	**s'** esaminava se avrebbe potuto	- *CAP. XXIV*

518	barlume come si sbrancassero, e ognuno	**s'** avviasse al suo posto. Salito poi	- *CAP. XXIV*
519	fatti diventare un monte d'imbrogli,	**s'** era messa la confusione e	- *CAP. XXIV*
520	aveva sonno. Andò dunque in camera,	**s'** accostò a quel letto in cui la	- *CAP. XXIV*
521	avanti aveva trovate tante spine; e vi	**s'** inginocchiò accanto, con	- *CAP. XXIV*
522	volerlo. Rizzatosi poi, andò a letto, e	**s'** addormentò immediatamente.	- *CAP. XXIV*
523	d'un fatto così strepitoso, in cui	**s'** era vista la mano del cielo, e	- *CAP. XXV*
524	e con altri cortigianelli suoi pari, non	**s'** usava tanti riguardi: eran	- *CAP. XXV*
525	Verso le ventidue, ch'era l'ora in cui	**s'** aspettava il cardinale, quelli	- *CAP. XXV*
526	vecchi, donne e fanciulli la più parte,	**s'** avviarono anche loro a	- *CAP. XXV*
527	gente che andava con don Abbondio,	**s'** affrettò alla rinfusa, a raggiunger	- *CAP. XXV*
528	è stata zitta: miracolo! È vero che	**s'** hanno a tornare a vedere; ma le	- *CAP. XXV*
529	o, per dir meglio, non n'aveva;	**s'** era abbandonata alla	- *CAP. XXV*
530	Finché	**s'** era trattato di gente alla buona	- *CAP. XXV*
531	Prassede, sentendo che il cardinale	**s'** era incaricato di trovare a Lucia	- *CAP. XXV*
532	a un tratto quella buona intenzione,	**s'** esibì di prender la giovine in	- *CAP. XXV*
533	sentito la prima volta parlar di Lucia,	**s'** era subito persuasa che una	- *CAP. XXV*
534	e sbalordivano Lucia: Agnese non	**s'** imbrogliava così per poco. Ma	- *CAP. XXV*
535	non so cosa mi dire. Ma quando	**s'** ha che fare con certa gente, con	- *CAP. XXV*
536	domanda, don Abbondio, che pur	**s'** era ingegnato di risponder	- *CAP. XXVI*
537	L'avete ubbidita puntualmente:	**s'** era fatta vedere a voi, per	- *CAP. XXVI*
538	a fuggire dalla faccia del potente,	**s'** eran già disegnato il luogo di	- *CAP. XXVI*
539	anche non di rado, più che non	**s'** attenti poi di commettere? Non	- *CAP. XXVI*
540	queste parole, si morse la lingua;	**s'** accorse d'essersi lasciato troppo	- *CAP. XXVI*
541	fatto in casi somiglianti! Ma guai	**s'** io dovessi prender la mia	- *CAP. XXVI*
542	non ne vuol saper nulla; ma alla fine	**s'** accende e, bene o male, brucia.	- *CAP. XXVI*
543	de' loro abboccamenti; ma che lui	**s'** è ristretto a questo, per non	- *CAP. XXVI*
544	addormentata, li vide in sogno. All'alba,	**s'** alzò e s'incamminò subito	- *CAP. XXVI*
545	vide in sogno. All'alba, s'alzò e	**s'** incamminò subito verso la	- *CAP. XXVI*
546	vedendo che, in vece d'animarsi, Lucia	**s'** andava accorando, e non	- *CAP. XXVI*
547	- replicò Lucia, - ci sarebbero venuti,	**s'** io non avessi passata quella	- *CAP. XXVI*
548	la risposta in cui gli si diceva che non	**s'** era potuto trovar recapito	- *CAP. XXVI*
549	gran personaggio, tanto più Bortolo	**s'** insospettì, e credé necessario	- *CAP. XXVI*
550	senza una ragione sarebbero ingiuste),	**s'** era dichiarata sostenitrice di	- *CAP. XXVII*
551	dovere. Cosa alla quale il Nevers non	**s'** era voluto piegare. Aveva	- *CAP. XXVII*
552	ci trovava tutta quella soddisfazione che	**s'** era immaginato: che non	- *CAP. XXVII*
553	gli si seppe anche dire che questo tale	**s'** era rifugiato sul territorio di	- *CAP. XXVII*
554	ne venne in conseguenza. Dopo, non	**s'** occupò più d'un affare così	- *CAP. XXVII*
555	Renzo, il quale, da quel poco che gli	**s'** era fatto veder per aria,	- *CAP. XXVII*
556	tanto più in un paese dove non	**s'** avesse nessuna antica	- *CAP. XXVII*
557	arrivò; ma cosa n'avvenisse dopo, non	**s'** è mai saputo. Renzo, non	- *CAP. XXVII*
558	la risposta, e fece riscrivere. In somma,	**s'** avviò tra le due parti un	- *CAP. XXVII*
559	lettore interprete: tremava, inorridiva,	**s'** infuriava, di quel che aveva	- *CAP. XXVII*
560	veniva per lo più, così alla scoperta;	**s'** introduceva di soppiatto dietro	- *CAP. XXVII*
561	all'altre, in modo che la mente non	**s'** accorgesse d'averla ricevuta, se	- *CAP. XXVII*
562	rispondeva Lucia. Donna Prassede non	**s'** appagava d'una risposta simile;	- *CAP. XXVII*
563	nella mente della giovine l'idea che vi	**s'** era formata in una così lunga	- *CAP. XXVII*
564	essere di quell'altro che dietro ad essi	**s'** introduce così facilmente negli	- *CAP. XXVII*
565	a niente: occasioni che cercava, se non	**s'** offrivan da sé; aveva anche	- *CAP. XXVII*
566	ciò che lei voleva fargli scrivere. - La	**s'** ingegni, - diceva in que' casi; -	- *CAP. XXVII*
567	di tirarlo dal lasciar fare al fare,	**s'** era ristretta a brontolare	- *CAP. XXVII*
568	credere. Della filosofia naturale	**s'** era fatto più un passatempo	- *CAP. XXVII*
569	In quelli della magia e della stregoneria	**s'** era internato di più,	- *CAP. XXVII*
570	e nella quale probabilmente non	**s'** è tanto disteso, che per	- *CAP. XXVII*
571	ai fatti de' quali certamente il lettore	**s'** interessa di più, se a qualche	- *CAP. XXVII*
572	s'interessa di più, se a qualche cosa	**s'** interessa in tutto questo. Fino	- *CAP. XXVII*
573	Coloro che, in que' due giorni,	**s'** erano addati a urlare o a far	- *CAP. XXVIII*
574	la materia del pane non mancasse loro.	**S'** era immaginato (come sempre	- *CAP. XXVIII*
575	si consumano sott'altra forma),	**s'** era, dico, immaginato di far	- *CAP. XXVIII*
576	A questi effetti generali	**s'** aggiunga quattro disgraziati,	- *CAP. XXVIII*
577	E a tutti questi diversi indigenti	**s'** aggiunga un numero d'altri,	- *CAP. XXVIII*
578	si mettevano in istrada da diverse parti,	**s'** avvicinavano a quelli che	- *CAP. XXVIII*

579 per tutto si periva, da ogni parte **s'** accorreva alla città. Qui, due - *CAP. XXVIII*
580 medesimi che, il giorno di san Martino, **s'** erano tanto fatti sentire. Né - *CAP. XXVIII*
581 la folla e la rivalità del chiedere **S'** incontravano nell'opposto - *CAP. XXVIII*
582 si discute questa proposta, mentre **s'** approva, mentre si pensa ai - *CAP. XXVIII*
583 qualità e nella quantità che si poté; e **s'** invitarono, con pubblico - *CAP. XXVIII*
584 de' ricoverati, tra ospiti e prigionieri, **s'** accostò a dieci mila. Le - *CAP. XXVIII*
585 e fetente, o sulla nuda terra: perché, **s'** era bensì ordinato che la - *CAP. XXVIII*
586 stata cattiva, scarsa, e non si cambiava. **S'** era ugualmente ordinato che - *CAP. XXVIII*
587 sopra corpi ammalati o ammalazzati, **s'** aggiunga una gran perversità - *CAP. XXVIII*
588 un caldo anticipato e violento. Ai mali **s'** aggiunga il sentimento de' - *CAP. XXVIII*
589 si trovò altro che di disfare ciò che **s'** era fatto con tanto apparato, - *CAP. XXVIII*
590 con tanta spesa, con tante vessazioni. **S'** aprì il lazzeretto, si - *CAP. XXVIII*
591 Il cardinal di Richelieu, presa, come **s'** è detto, la Roccella, - *CAP. XXVIII*
592 Il duca che, in più disperate circostanze, **s'** era schermito d'accettare una - *CAP. XXVIII*
593 aveva chiesto il passo al duca di Savoia; **s'** era trattato; non s'era - *CAP. XXVIII*
594 al duca di Savoia; s'era trattato; non **s'** era concluso; dopo uno - *CAP. XXVIII*
595 uno scontro, col vantaggio de' Francesi, **s'** era trattato di nuovo, e - *CAP. XXVIII*
596 da una parte, quello di Ferdinando **s'** avvicinava dall'altra; aveva - *CAP. XXVIII*
597 per andare all'assedio di Mantova, come **s'** era sparsa la voce. Da tutti i - *CAP. XXVIII*
598 d'interesse e di riputazione, per i quali **s'** era mosso quell'esercito, - *CAP. XXVIII*
599 anche alle case; e con tanta più rabbia, **s'** intende, maltrattavan le - *CAP. XXVIII*
600 del cammino, non eran sicuri: già **s'** era saputo che i lanzichenecchi - *CAP. XXIX*
601 già s'era saputo che i lanzichenecchi vi **s'** arrampicavano come gatti, dove - *CAP. XXIX*
602 forzati a tragittar soldati o bagagli, **s'** eran rifugiati, con le loro - *CAP. XXIX*
603 trattabile di quel che fosse stata mai. - **S'** ingegnano gli altri; - *CAP. XXIX*
604 Lasciato così solo, **s'** affacciava alla finestra, - *CAP. XXIX*
605 lei che non ha da pensare alla famiglia; **s'** aiuti, s'ingegni. - Oh povero me! - *CAP. XXIX*
606 non ha da pensare alla famiglia; s'aiuti, **s'** ingegni. - Oh povero me! - - *CAP. XXIX*
607 già invasi, quelli che avevan danari, **s'** eran trovati a più terribil - *CAP. XXIX*
608 sospetta, qualcosa di straordinario. Non **s'** incontrava nessuno: la gente - *CAP. XXIX*
609 voglia: ma in ogni caso c'è tempo; **s'** hanno a sentir prima altre - *CAP. XXIX*
610 e di desinare in compagnia. I ragazzi **s'** eran messi con gran festa - *CAP. XXIX*
611 Perpetua cavò fuori le provvisioni; **s'** apparecchiò: un tovagliolo e - *CAP. XXIX*
612 E troveranno compagnia: ché già **s'** è sentito che ci sia rifugiata - *CAP. XXIX*
613 Don Abbondio faceva fretta; il sarto **s'** impegnò di trovare un - *CAP. XXIX*
614 sempre continuato a far ciò che allora **s'** era proposto, compensar danni, - *CAP. XXIX*
615 nessuno aveva potuto umiliare, e che **s'** era umiliato da sé. I rancori, - *CAP. XXIX*
616 atto di chi non farebbe resistenza, non **s'** eran sentiti altro impulso che di - *CAP. XXIX*
617 troppo, per non esser troppo esaltato. **S'** era scelto nella chiesa l'ultimo - *CAP. XXIX*
618 della conversione. I magistrati e i grandi **s'** eran rallegrati di questa, - *CAP. XXIX*
619 l'assoluzione del secondo, quando quella **s'** era sola adoprata a produrre un - *CAP. XXIX*
620 Riguardavan questo come uno che **s'** era mischiato ne' loro affari, - *CAP. XXIX*
621 disciplina, né vedendo probabilità che **s'** avesse a mutare, se n'erano - *CAP. XXIX*
622 in diversi paesi. Di quelli poi che **s'** eran potuti avvezzare al nuovo - *CAP. XXIX*
623 muta, come in un campo, o come già **s'** era costumato in quel castello - *CAP. XXIX*
624 dalla parte per cui i nostri tre fuggitivi **s'** avvicinavano alla valle, ma - *CAP. XXX*
625 In circostanze simili, tutti quelli che **s'** incontrano, è come se si - *CAP. XXX*
626 in fretta, e licenziò il condottiere; e **s'** incamminò con le due - *CAP. XXX*
627 corpi che, rimasti indietro per rubare, **s'** eran riuniti, e andavano a - *CAP. XXX*
628 che ognuno metteva nelle cose di cui **s'** avesse a rendergli conto. Aveva - *CAP. XXX*
629 anche in sua assenza, il ricordarsi di chi **s'** era in casa, serviva di freno a - *CAP. XXX*
630 amiche erano andate di conserva, o **s'** eran ritrovate lassù, s'eran fatte - *CAP. XXX*
631 di conserva, o s'eran ritrovate lassù, **s'** eran fatte amicizie nuove; e la - *CAP. XXX*
632 s'eran fatte amicizie nuove; e la folla **s'** era divisa in crocchi, secondo gli - *CAP. XXX*
633 nella valle, dove in quella circostanza, **s'** eran rizzate in fretta osterie: in - *CAP. XXX*
634 nel chiacchierare con certe amiche che **s'** eran fatte, o col povero don - *CAP. XXX*
635 non aveva nulla da fare, ma non **s'** annoiava però; la paura gli - *CAP. XXX*
636 uscire da ogni parte gli uccelli che ci **s'** erano riparati. Credo che i nostri - *CAP. XXX*
637 ebbe un bel dire che, quanto più **s'** indugiava, tanto più si dava agio - *CAP. XXX*
638 sporchizie: ma lì, per buona sorte, non **s'** eran visti lanzichenecchi. - Ah - *CAP. XXX*
639 di braccio a rimontare in carrozza: - **s'** ha da far de' libri in istampa, - *CAP. XXX*

640	e trovarono infatti quello che	**s'** aspettavano. Agnese fece posare	- *CAP. XXX*
641	riprincipiare. Tanto che il pover'uomo	**s'** era ridotto a non lamentarsi	- *CAP. XXX*
642	di quella calamità; nel milanese,	**s'** intende, anzi in Milano quasi	- *CAP. XXXI*
643	a trovar le cagioni di cui nell'altra	**s'** eran visti, come in aria, gli	- *CAP. XXXI*
644	Nessuno scrittore d'epoca posteriore	**s'** è proposto d'esaminare e di	- *CAP. XXXI*
645	di territorio percorsa dall'esercito,	**s'** era trovato qualche cadavere	- *CAP. XXXI*
646	Quando questi giunsero, il male	**s'** era già tanto dilatato, che le	- *CAP. XXXI*
647	rosmarino et chi una ampolla d'aceto ".	**S'** informarono del numero de'	- *CAP. XXXI*
648	provenienti da' paesi dove il contagio	**s'** era manifestato; " et mentre si	- *CAP. XXXI*
649	di nulla. Era quest'uomo, come già	**s'** è detto, il celebre Ambrogio	- *CAP. XXXI*
650	vicino ai cappuccini; appena arrivato,	**s'** ammalò; fu portato allo	- *CAP. XXXI*
651	di peste. Il dubbio che in quel luogo	**s'** era avuto, fin da principio,	- *CAP. XXXI*
652	non tardò a germogliare. Il primo a cui	**s'** attaccò, fu il padrone della	- *CAP. XXXI*
653	condotti al lazzeretto, dove la più parte	**s'** ammalarono; alcuni morirono,	- *CAP. XXXI*
654	ora in quel quartiere, a qualcheduno	**s'** attaccava, qualcheduno ne	- *CAP. XXXI*
655	deputati da esso a visitare i cadaveri,	**s'** ebbero, con danari, falsi	- *CAP. XXXI*
656	tempo. Alla riputazione della scienza	**s'** aggiungeva quella della vita, e	- *CAP. XXXI*
657	di credere, di vedere, che il male	**s'** attaccava per mezzo del contatto.	- *CAP. XXXI*
658	in quella di mezzo secolo innanzi.	**S'** aggiunga che, fin dall'anno	- *CAP. XXXI*
659	a scolari, a signori, a ufiziali che	**s'** annoiassero all'assedio di	- *CAP. XXXI*
660	cagione che quel primo spavento	**s'** andasse per allora acquietando,	- *CAP. XXXI*
661	Un grido di ribrezzo, di terrore,	**s'** alzava per tutto dove passava il	- *CAP. XXXI*
662	vocabolo. Poi, febbri pestilenziali: l'idea	**s'** ammette per isbieco in un	- *CAP. XXXI*
663	dubbio, e senza contrasto: ma già ci	**s'** è attaccata un'altra idea, l'idea	- *CAP. XXXI*
664	che l'imposizioni fossero sospese, come	**s'** era fatto allora; la Camera	- *CAP. XXXII*
665	Romagna; dopo aver desolati, come	**s'** è visto di sopra, i luoghi per	- *CAP. XXXII*
666	`.5.). Ché il sospetto sopito dell'unzioni	**s'** era intanto ridestato, più	- *CAP. XXXII*
667	più generale e più furioso di prima.	**S'** era visto di nuovo, o questa	- *CAP. XXXII*
668	sapessero trovar di sozzo e d'atroce. Vi	**s'** aggiunsero poi le malìe, per le	- *CAP. XXXII*
669	ogni difficoltà. Se gli effetti non	**s'** eran veduti subito dopo quella	- *CAP. XXXII*
670	e per cercarvi occasion di guadagno,	**s'** erano accostati a non so qual	- *CAP. XXXII*
671	accadevan soltanto in città: la frenesia	**s'** era propagata come il contagio.	- *CAP. XXXII*
672	d'un ragazzo, si sonava a martello,	**s'** accorreva; gl'infelici eran	- *CAP. XXXII*
673	alto di canti, sotto un ricco baldacchino,	**s'** avanzava la cassa, portata da	- *CAP. XXXII*
674	scarsamente, anche in parole;	**s'** arrivò a quest'eccesso	- *CAP. XXXII*
675	madri di peste: la Sanità propose che	**s'** istituisse un ricovero per questi	- *CAP. XXXII*
676	cercato braccia per il tristo lavoro,	**s'** eran ridotti a dire di non saper	- *CAP. XXXII*
677	al lazzeretto; e il padre Michele	**s'** impegnò a dargli, in capo a	- *CAP. XXXII*
678	di viveri, a segno di temere che ci	**s'** avesse a morire anche di fame;	- *CAP. XXXII*
679	alti magistrati, principi circonvicini, che	**s'** allontanasse dal pericolo,	- *CAP. XXXII*
680	di monatti e d'apparitori non	**s'** adattavano generalmente che	- *CAP. XXXII*
681	e per avviso del loro avvicinarsi,	**s'** introducevano nelle case a	- *CAP. XXXII*
682	andasser facendo di quegli atti che	**s'** erano figurati che dovessero	- *CAP. XXXII*
683	stava intento a guardare, la carrozza	**s'** era fermata; e il cocchiere	- *CAP. XXXII*
684	Ma, non avendo voluto acconsentire,	**s'** era trovato, in un batter	- *CAP. XXXII*
685	detto e predicato che l'era peste, e	**s'** attaccava col contatto, che non	- *CAP. XXXII*
686	comune anche sulle menti più nobili.	**S'** è visto, almeno da quel che ne	- *CAP. XXXII*
687	pregiudizio d'alcuni, un errore che non	**s'** attentava di venire a disputa	- *CAP. XXXII*
688	per dir così, da tutti i sensi, che	**s'** era ficcata in tutti i discorsi	- *CAP. XXXIII*
689	Dopo un lungo rivoltarsi, finalmente	**s'** addormentò, e cominciò a	- *CAP. XXXIII*
690	letto; guardò attentamente il padrone, e	**s'** accertò di quello che, la sera,	- *CAP. XXXIII*
691	gli vennero a un tratto de' brividi, gli	**s'** abbagliaron gli occhi, gli	- *CAP. XXXIII*
692	e d'impegni dalla parte di qui, Bortolo	**s'** era dato premura d'andarlo a	- *CAP. XXXIII*
693	stata per Renzo tanto più forte, che	**s'** era anche parlato d'invadere il	- *CAP. XXXIII*
694	si mise in tasca un benservito, che	**s'** era fatto fare a buon conto,	- *CAP. XXXIII*
695	potesse portare a que' tempi; e	**s'** avviò, agli ultimi d'agosto, tre	- *CAP. XXXIII*
696	davanti alla chiesa; e ancora peggio	**s'** aspettava al termine del	- *CAP. XXXIII*
697	a vicenda; e di mano in mano che	**s'** avvicinava, sempre più si	- *CAP. XXXIII*
698	di persone e di famiglie intere. Renzo	**s'** aspettava pur troppo qualcosa	- *CAP. XXXIII*
699	che la v'è entrata! E, già	**s'** intende, fate ben conto di	- *CAP. XXXIII*
700	era tutta roba venuta in sua assenza.	**S'** affacciò all'apertura (del	- *CAP. XXXIII*

701	zucca salvatica, co' suoi chicchi vermigli,	**s'** era avviticchiata ai nuovi	- *CAP. XXXIII*
702	andato con la coda tra le gambe, e non	**s'** era più veduto da quelle parti;	- *CAP. XXXIII*
703	da tanto tempo. L'amico gli disse, come	**s'** usa, di sperar bene; volle che	- *CAP. XXXIII*
704	e lo lasciò con nuovi augùri. Renzo,	**s'** incamminò con la sua pace,	- *CAP. XXXIII*
705	occhiata in giro, e poi salì alla ventura;	**s'** accomodò per dormire, e	- *CAP. XXXIII*
706	s'accomodò per dormire, e infatti	**s'** addormentò subito, per non	- *CAP. XXXIII*
707	dov'era salito, uscì di dov'era entrato,	**s'** incamminò per viottole,	- *CAP. XXXIII*
708	bulletta di sanità; ma che in vece ci	**s'** entrava benissimo, chi appena	- *CAP. XXXIV*
709	facile accesso. E sa il cielo quante porte	**s'** immaginava che Milano	- *CAP. XXXIV*
710	che, da un certo punto del terrapieno,	**s'** alzava una colonna d'un fumo	- *CAP. XXXIV*
711	d'un fumo oscuro e denso, che salendo	**s'** allargava e s'avvolgeva in	- *CAP. XXXIV*
712	e denso, che salendo s'allargava e	**s'** avvolgeva in ampi globi,	- *CAP. XXXIV*
713	capo de' gabellieri, a cui, poco prima,	**s'** era scoperta la peste. Renzo si	- *CAP. XXXIV*
714	il cancello, gli parve tempo, e ci	**s'** avviò in fretta; ma la	- *CAP. XXXIV*
715	porta, andò avanti, senza che nessuno	**s'** accorgesse di lui, o gli	- *CAP. XXXIV*
716	pure aveva visto il forestiero che	**s'** avanzava; e andava	- *CAP. XXXIV*
717	sguardo sospettoso; e tanto più, quando	**s'** accorse che, in vece	- *CAP. XXXIV*
718	E arrivato a casa, raccontò che gli	**s'** era accostato un untore, con	- *CAP. XXXIV*
719	l'avesse saputo tener lontano. - Se mi	**s'** accostava un passo di più, -	- *CAP. XXXIV*
720	più doloroso e più sconcio. Il giovine	**s'** era fermato sulla cantonata	- *CAP. XXXIV*
721	avanti, per cagion della fame! Renzo	**s'** abbatteva appunto a passare	- *CAP. XXXIV*
722	di solitudine e d'abbandono,	**s'** aggiungeva l'orrore e lo	- *CAP. XXXIV*
723	al vitto. Gli amici, quando pur due	**s'** incontrassero per la strada, si	- *CAP. XXXIV*
724	per iscansarli; quando il suo sguardo	**s'** incontrò in un oggetto	- *CAP. XXXIV*
725	che per l'inaspettata ricompensa,	**s'** affaccendò a far un po' di	- *CAP. XXXIV*
726	rientrò in casa, e, un momento dopo,	**s'** affacciò alla finestra, tenendo	- *CAP. XXXIV*
727	una parte una moltitudine confusa che	**s'** avanzava, e si fermò lì, per	- *CAP. XXXIV*
728	lasciata addormentata sul suo letto, ci	**s'** era buttata, sorpresa tutt'a un	- *CAP. XXXIV*
729	d'essere ubbidienti, gli assicuravano che	**s'** andava in un luogo dove c'era	- *CAP. XXXIV*
730	casa tra l'altre, più basse e meschine;	**s'** accosta al portone che è	- *CAP. XXXIV*
731	risoluto. Dopo qualche momento,	**s'** apre un poco una finestra;	- *CAP. XXXIV*
732	non se n'accorgesse. Quando	**s'** incontrarono a guardarsi,	- *CAP. XXXIV*
733	lei, per impaurirla e farla chetare. Ma	**s'** avvide subito, che aveva	- *CAP. XXXIV*
734	quel che volessero. Nello stesso tempo,	**s'** aprì di nuovo la finestra, e	- *CAP. XXXIV*
735	e quella medesima sgarbata di prima ci	**s'** affacciò questa volta, e	- *CAP. XXXIV*
736	consolazione, vide che i suoi persecutori	**s'** eran già fermati, e stavan lì	- *CAP. XXXIV*
737	un momento prima) un carro che	**s'** avanzava, anzi una fila di	- *CAP. XXXIV*
738	a guisa di gualchiere. Tra i monatti	**s'** alzò un urlo di trionfo, uno	- *CAP. XXXIV*
739	vuol altri visi a far l'untore. - Ognuno	**s'** ingegna come può, - disse	- *CAP. XXXIV*
740	aiuto -. E tra un nuovo scroscio di risa,	**s'** attaccò il fiasco alle labbra. -	- *CAP. XXXIV*
741	loro canzonaccia; e subito alla sua voce	**s'** accompagnaron tutte l'altre di	- *CAP. XXXIV*
742	Gli venne subito in mente che di lì	**s'** andava diritto al lazzeretto; e	- *CAP. XXXIV*
743	voci che gridavano: guarda! piglia!	**S'** alza in punta di piedi, e vede	- *CAP. XXXIV*
744	che gli era già toccato di percorrere.	**S'** affaccia a quella porta, entra	- *CAP. XXXIV*
745		**S'** immagini il lettore il recinto	- *CAP. XXXV*
746	e ciò che gli seguì. Dalla porta dove	**s'** era fermato, fino alla cappella	- *CAP. XXXV*
747	senza veder mai nessuna donna: onde	**s'** immaginò che dovessero	- *CAP. XXXV*
748	l'orrore di quelle viste. La nebbia	**s'** era a poco a poco addensata	- *CAP. XXXV*
749	primo, e il più forte de' suoi pensieri,	**s'** era staccato dallo spiraglio per	- *CAP. XXXV*
750	sarà raccontata in due parole. Non	**s'** era mai mosso da Rimini, né	- *CAP. XXXV*
751	esausta, una carne rotta e cadente, che	**s'** aiutava e si sorreggeva, ogni	- *CAP. XXXV*
752	e ora, essendo ogni cosa sottosopra,	**s'** era arrischiato d'andarci; come	- *CAP. XXXV*
753	senza dubbio. Vien qui -. In così dire,	**s'** alzò, e nel medesimo tempo	- *CAP. XXXV*
754	lasciando di dar retta alle sue parole,	**s'** era intanto consigliato tra sé	- *CAP. XXXV*
755	consigliato tra sé di non parlare, come	**s'** era proposto prima, di quella	- *CAP. XXXV*
756	farà loro un piccolo discorso; e poi	**s'** avvierà con loro. Tu, a quel	- *CAP. XXXV*
757	è venuto un tempo che gli uomini	**s'** incontrino a viso a viso: e... la	- *CAP. XXXV*
758	- e la sua testa cadente sul petto	**s'** era sollevata; le gote si	- *CAP. XXXV*
759	non l'avrei trovata in trent'anni? Ah!	**s'** io potessi ora metterti in cuore	- *CAP. XXXV*
760	ho ancora, per l'uomo ch'io odiavo!	**S'** io potessi! io? ma Dio lo può:	- *CAP. XXXV*
761	uno tornò dond'era venuto; l'altro	**s'** avviò alla cappella, che non	- *CAP. XXXV*

762 e l'antica destinazione di quello. Renzo **s'** era appena avviato, che vide - *CAP. XXXVI*
763 di mezzo; e subito dal suo contegno **s'** accorse che aveva cominciata - *CAP. XXXVI*
764 sull'udienza un gran segno di croce, **s'** alzò. Noi abbiam potuto - *CAP. XXXVI*
765 d'averne bisogno. Ma la gente che **s'** era veduti d'intorno que' - *CAP. XXXVI*
766 come nell'autorità, se non quando **s'** era trovato anche lui in fin di - *CAP. XXXVI*
767 folla che gli fece rispettosamente largo, **s'** avviò per mettersi alla testa - *CAP. XXXVI*
768 quello del timore cresciuto, il poverino **s'** attaccò con tutte le forze - *CAP. XXXVI*
769 e debole filo; entrò nella corsia, e **s'** incamminò da quella parte di - *CAP. XXXVI*
770 sentirne compassione senza disprezzo. **S'** alzò alquanto più rincorato; - *CAP. XXXVI*
771 stanze, ché c'è bisogno d'aiuto: qui **s'** è finito ora di sbrattare. - *CAP. XXXVI*
772 qui s'è finito ora di sbrattare. Renzo **s'** avvide subito per chi veniva - *CAP. XXXVI*
773 il fiato. Gli mancaron le ginocchia, gli **s'** appannò la vista; ma fu un - *CAP. XXXVI*
774 doveva esserlo tanto a Lucia, questa **s'** era staccata di nuovo dal - *CAP. XXXVI*
775 di là, il poverino, se di qua non **s'** accomoda questa cosa, se non - *CAP. XXXVI*
776 noi, il nostro dovere è di pregarlo. **S'** io fossi morta quella notte, - *CAP. XXXVI*
777 trent'anni. Nello spazio di pochi giorni, **s'** era visto morire in casa il - *CAP. XXXVI*
778 in grado di poter aiutar l'altra, che **s'** era trovata aggravatissima. - *CAP. XXXVI*
779 e coraggio e guardia a vicenda; **s'** eran promesse di non uscir - *CAP. XXXVI*
780 so io? che, quella notte della paura, **s'** è scaldata la testa, e s'è, come - *CAP. XXXVI*
781 della paura, s'è scaldata la testa, e **s'** è, come a dire, votata alla - *CAP. XXXVI*
782 ora, conducimi tu. E senza dir altro, **s'** avviarono. Il tempo s'era - *CAP. XXXVI*
783 E senza dir altro, s'avviarono. Il tempo **s'** era andato sempre più - *CAP. XXXVI*
784 la donna del lettuccio. Lucia si volta, **s'** alza precipitosamente, va - *CAP. XXXVI*
785 liberamente e più vivamente quello che **s'** era fatto nel suo destino. Ma - *CAP. XXXVII*
786 dir la verità, da quel che si sentiva, **s'** immaginava già di dover - *CAP. XXXVII*
787 alla casa dell'ospite amico. Questo, che **s'** era levato allora, e stava - *CAP. XXXVII*
788 una bella fiammata. Renzo intanto **s'** era levato il cappello, e, dopo - *CAP. XXXVII*
789 buttato in terra: e, non così facilmente, **s'** era tirato via anche il - *CAP. XXXVII*
790 va' a prendermelo, ché prima che **s'** asciughi questa roba che ho - *CAP. XXXVII*
791 senza fatica, il resto de' panni, che gli **s'** eran come appiccicati - *CAP. XXXVII*
792 che gli s'eran come appiccicati addosso; **s'** asciugò, si rivestì da capo a - *CAP. XXXVII*
793 da nessuno; e andò subito a letto. **S'** alzò prima che facesse - *CAP. XXXVII*
794 dalla strada: a una tal voce, essa **s'** affacciò di corsa alla - *CAP. XXXVII*
795 capo a piedi; ma l'è una porcheria che **s'** attacca alle volte come un - *CAP. XXXVII*
796 da sé. La conclusione fu che **s'** anderebbe a metter su casa - *CAP. XXXVII*
797 bonissima piega. Pochi eran quelli che **s'** ammalavano; e il male non - *CAP. XXXVII*
798 accompagnato, a stabilirsi in paese. **S'** occupò intanto de' - *CAP. XXXVII*
799 ci pensassero più né anche loro: e non **s'** ingannava. E questo non - *CAP. XXXVII*
800 fatto monte di tante cose; ma era, come **s'** è potuto vedere anche in vari - *CAP. XXXVII*
801 E con queste e con simili furberie, **s'** ingegnavano a far passare il - *CAP. XXXVII*
802 lì, dopo molto infuriare e dibattersi, **s'** era ravveduta, s'era accusata; - *CAP. XXXVII*
803 infuriare e dibattersi, s'era ravveduta, **s'** era accusata; e che la sua - *CAP. XXXVII*
804 di Saturno con Giove. E quando mai **s'** è sentito dire che l'influenze - *CAP. XXXVII*
805 nessuna precauzione contro la peste; gli **s'** attaccò; andò a letto, a - *CAP. XXXVII*
806 Come que' cavalli bisbetici che **s'** impuntano, e si piantan lì, e - *CAP. XXXVIII*
807 a rimetterle in campo, sott'altra forma: **s'** era sempre da capo; quando - *CAP. XXXVIII*
808 vi dico in chiesa; perché quel che **s'** è fatto l'altra volta, non - *CAP. XXXVIII*
809 più gradita: il signor marchese del quale **s'** era parlato: un uomo tra la - *CAP. XXXVIII*
810 poi restar di sasso, col proporgli che **s'** andasse subito insieme a - *CAP. XXXVIII*
811 quel giorno del gran fracasso, dove **s'** è trovato impicciato, senza - *CAP. XXXVIII*
812 c'è un luogo detto Canterelli, dove **s'** incrocian due strade; e da - *CAP. XXXVIII*
813 cosa. Il parlare che, in quel paese, **s'** era fatto di Lucia, molto - *CAP. XXXVIII*
814 Dopo tanto tempo, dopo tanti discorsi, **s'** aspettava qualcosa di meglio. - *CAP. XXXVIII*
815 e Renzo venne a risapere che **s'** era detto da più d'uno: - - *CAP. XXXVIII*
816 la donna d'altri, e ogni cosa. Allora **s'** accorse che le parole fanno - *CAP. XXXVIII*
817 Ma se gli riesce di cambiare, appena **s'** è accomodato nel nuovo, - *CAP. XXXVIII*
818 riusciti ad annoiarvi, credete che non **s'** è fatto apposta. - *CAP. XXXVIII*

sa *159*

1 - il signor curato è un uomo che **sa** il viver del mondo; e noi siam - *CAP. I*
2 suggerire... - Oh! suggerire a lei che **sa** di latino! - interruppe ancora il - *CAP. I*

3	- La vita! - La vita. - Lei	**sa**	bene che, ogni volta che m'ha detto	- *CAP. I*
4	voce stizzosa: - vedete che bei pareri mi	**sa**	dar costei! Viene a domandarmi	- *CAP. I*
5	E io ho sempre veduto che a chi	**sa**	mostrare i denti, e farsi stimare, gli	- *CAP. I*
6	- disse Perpetua, mescendo. - Lei	**sa**	che questo le rimette sempre lo	- *CAP. I*
7	abbiate pazienza, e rimettetevi a chi le	**sa**	. - Orsù!... - Via, caro Renzo,	- *CAP. II*
8	e battendo il pugno nell'aria; e chi	**sa**	qual diavoleria avrebbe attaccata a	- *CAP. II*
9	per oggi, tutto è a monte; e Dio	**sa**	quando potremo esser marito e	- *CAP. II*
10	prima del tempo che s'era stabilito. Chi	**sa**	cosa avrete pensato di me! Ma	- *CAP. III*
11	venite a farli con un galantuomo che	**sa**	quanto valgono. Andate, andate;	- *CAP. III*
12	avrebbe dovuto girare ancora, Dio	**sa**	quanto, prima d'aver la bisaccia	- *CAP. III*
13	prima d'aver la bisaccia piena; Dio	**sa**	quando sarebbe tornato al	- *CAP. III*
14	ciarle che avrebbe fatte e sentite, Dio	**sa**	se gli sarebbe rimasto in mente...	- *CAP. III*
15	che un uomo sopraffatto dal dolore non	**sa**	più quel che si dica.	- *CAP. III*
16	chiesa di cappuccini, asilo, come ognun	**sa**	, impenetrabile allora a' birri, e a	- *CAP. IV*
17	- io sono l'omicida di suo fratello.	**Sa**	Iddio se vorrei restituirglielo a	- *CAP. IV*
18	ch'era quel rodomonte che ognun	**sa**	, parlò in vece delle penitenze e	- *CAP. IV*
19	questo un freno per quell'uomo? Chi	**sa**	a qual segno possa arrivare?... E	- *CAP. V*
20	in una disputa cavalleresca. Ma il padre	**sa**	, meglio di me, che ogni cosa è	- *CAP. V*
21	voci d'accomodamento. Il lettore	**sa**	che in quell'anno si combatteva	- *CAP. V*
22	e... - E, e, e;	**sa**	lei, signor mio, come la pensi	- *CAP. V*
23	si deve pensare son molte, signor mio.	**Sa**	lei, per esempio, fino a che segno	- *CAP. V*
24	confidenza. Il conte duca, viceversa,	**sa**	appuntino cosa bolle in pentola di	- *CAP. V*
25		**Sa**	il cielo quando il podestà	- *CAP. V*
26	-	**Sa**	lei, - disse don Rodrigo,	- *CAP. VI*
27	ma non senza qualche raccapriccio, -	**sa**	lei che, quando mi viene lo	- *CAP. VI*
28	Io ho sentito dire da gente che	**sa**	, e anzi ne ho veduto io un caso,	- *CAP. VI*
29	suo parere. - Lasciati guidare da chi ne	**sa**	più di te, - disse Agnese, con	- *CAP. VI*
30	che il contadino di Lombardia, e chi	**sa**	di quant'altri paesi! non lascia	- *CAP. VI*
31	io. Si guarda bene, il cane assassino:	**sa**	come sta; ma non importa.	- *CAP. VII*
32	volete far de' cattivi augùri, Lucia? Dio	**sa**	che non facciam male a nessuno.	- *CAP. VII*
33	bravissimo per fare a rimbalzello; e si	**sa**	che tutti, grandi e piccoli,	- *CAP. VII*
34	giovine, assestato; filatore di seta, che	**sa**	bene il suo mestiere. L'altro è	- *CAP. VII*
35	preoccupato di ciò che il lettore	**sa**	, e infastidito, e anche un po'	- *CAP. VII*
36	- Già: se non lo piglio ora, chi	**sa**	quando lo potrò pigliare! Fatelo	- *CAP. VIII*
37	vogliano ammazzare un pellegrino; chi	**sa**	che diavolo c'è! - Che? - Che	- *CAP. VIII*
38	mancate altre ragioni da opporre; e	**sa**	il cielo quando e come la cosa	- *CAP. VIII*
39	acquietò, e disse: - basta! lei ne	**sa**	più di me. - Fidatevi pure, -	- *CAP. VIII*
40	che c'era stato il diavolo, e chi	**sa**	cosa ci rimaneva da custodire! -	- *CAP. VIII*
41	da dire su quello che sarà. Ma che	**sa**	il cuore? Appena un poco di	- *CAP. VIII*
42	a quel convento; il quale, come ognun	**sa**	, era pochi passi distante da	- *CAP. IX*
43	la gente si diletta di dir male; e Dio	**sa**	quante belle chiacchiere si	- *CAP. IX*
44	mi dica la cosa così in enimma. Lei	**sa**	che noi altre monache, ci piace	- *CAP. IX*
45	la strada: " curiosa davvero! Ma chi la	**sa**	prendere per il suo verso, le fa	- *CAP. IX*
46	di colpevole, e di starvi rinchiusa, chi	**sa**	fino a quando! chi sa con quali	- *CAP. IX*
47	rinchiusa, chi sa fino a quando! chi	**sa**	con quali trattamenti! Ciò che	- *CAP. IX*
48	della madre o del fratello, o di chi	**sa**	altri: e, al paragon di ciò, tutto	- *CAP. IX*
49	nel rispondere, vi terrà sulla corda chi	**sa**	quanto. Sarebbe un'uggia, un	- *CAP. X*
50	non c'è in nessun luogo. E chi	**sa**	quali congetture si sarebber fatte,	- *CAP. X*
51	a Milano? Chi gli darebbe retta? Chi	**sa**	che ci siano? Son come gente	- *CAP. XI*
52	è poi un galantuomo, un uomo che	**sa**	il suo dovere; e appunto quando	- *CAP. XI*
53	da' discorsi altrui. Ma, come il lettore	**sa**	, ciò che la rendeva imbrogliata	- *CAP. XI*
54	- Ebbene? - Vossignoria illustrissima	**sa**	bene quelle poche taglie ch'io ho	- *CAP. XI*
55	ci sono conosciuto io in vece. E	**sa**	vossignoria che, non fo per dire,	- *CAP. XI*
56	sono un pover'uomo. E poi vossignoria	**sa**	bene che chi è di lingua sciolta,	- *CAP. XV*
57	Tramaglino! - disse il notaio. - Come	**sa**	il mio nome, vossignoria? - Fate	- *CAP. XV*
58	traditori; e alle volte, come dico, si	**sa**	, quando il vino è giù, è lui che	- *CAP. XV*
59	ogni soddisfazione. E poi, già lei lo	**sa**	il mio nome. Chi diamine gliel	- *CAP. XV*
60	del racconto, seguitò: - uno che non si	**sa**	bene ancora da che parte fosse	- *CAP. XVI*
61	- E cosa n'è stato? - Non si	**sa**	; sarà scappato, o sarà	- *CAP. XVI*
62	Per ora si	**sa**	di sicuro che le lettere son	- *CAP. XVI*
63	C'è del grano nascosto. Chi non lo	**sa**	? Ma tocca a chi comanda a	- *CAP. XVI*

64	lo volevano a qualunque patto; chi	**sa**	quanti birri erano in campo	*- CAP. XVII*
65	più noia: - quel che Dio vuole. Lui	**sa**	quel che fa: c'è anche per noi.	*- CAP. XVII*
66	anche in pensiero de' casi suoi. " Chi	**sa**	, - andava meditando, - se trovo	*- CAP. XVII*
67	sentirà la storia... E poi gli operai	**sa**	tenerli di conto, perché la	*- CAP. XVII*
68	di grosso; ma la cosa poi non si	**sa**	dire, o si racconta in cento	*- CAP. XVIII*
69	Scappato, lo dicon tutti; dove, non si	**sa**	; può essere che l'accalappino	*- CAP. XVIII*
70	via qualche giorno prima! E non si	**sa**	quando possa tornare? così a	*- CAP. XVIII*
71	di presso? - Eh la mia donna! lo	**sa**	il padre provinciale; se lo sa	*- CAP. XVIII*
72	donna! lo sa il padre provinciale; se lo	**sa**	anche lui. Quando un nostro	*- CAP. XVIII*
73	che Rodrigo è mio nipote. - Se lo	**sa**	! Anzi questo è quel che gli	*- CAP. XVIII*
74	è sempre stato di quell'umore, costui: si	**sa**	la sua vita. Era un plebeo	*- CAP. XVIII*
75	mi riesce nuova; ma vostra magnificenza	**sa**	bene che una parte del nostro	*- CAP. XIX*
76	padre Cristoforo, lo conosco. - Già lei	**sa**	meglio di me che soggetto fosse	*- CAP. XIX*
77	- ho de' contrassegni... - Se lei	**sa**	positivamente, - disse il	*- CAP. XIX*
78	a rimestarle troppo... si fa peggio. Lei	**sa**	cosa segue: quest'urti, queste	*- CAP. XIX*
79	più con quell'altra circostanza... Lei	**sa**	come vanno queste cose. -	*- CAP. XIX*
80	è un genio in famiglia: e poi	**sa**	di far cosa grata a me. Del	*- CAP. XIX*
81	sotto i suoi ordini ". Finalmente (non si	**sa**	dopo quanto tempo), o fosse	*- CAP. XIX*
82	bergamasco, che allora era, come ognun	**sa**	, stato veneto. " Quella casa -	*- CAP. XIX*
83	si volta a leccar quella mano; e non	**sa**	che, fuori della stalla, l'aspetta il	*- CAP. XX*
84	nel suo cantuccio. - Ma il Signore lo	**sa**	che ci sono! - Venite a letto:	*- CAP. XXI*
85	lui, senza forza, senza voce, buttato chi	**sa**	dove. Immaginava i discorsi che	*- CAP. XXI*
86	quello che, quello che... Sentirò cosa	**sa**	dir lui, quest'uomo! " Fatta	*- CAP. XXII*
87	papa. Tali dimostrazioni, e chi non lo	**sa**	? non sono né difficili né	*- CAP. XXII*
88	e ritegno non comune, come ognuno	**sa**	, negli uomini zelatori del bene,	*- CAP. XXII*
89	creduto di poterlo sperare. Ma Dio	**sa**	fare Egli solo le maraviglie, e	*- CAP. XXIII*
90	l'ha avuta nell'unghie costui? Chi lo	**sa**	? È tutto un segreto con	*- CAP. XXIII*
91	anche lei deve averla scampata grossa;	**sa**	il cielo cos'ha patito: la	*- CAP. XXIII*
92	che intanto quella creatura pativa, Dio	**sa**	quanto, e che lui, il quale	*- CAP. XXIII*
93	- Dio	**sa**	quant'è che non avete	*- CAP. XXIV*
94	dentro, intanto che ci siamo ancora, chi	**sa**	come l'intenderanno costoro!	*- CAP. XXIV*
95	chi sa come l'intenderanno costoro! Chi	**sa**	cosa nasce! Che s'andassero a	*- CAP. XXIV*
96	di quella sorte sulla strada, ora poi, chi	**sa**	cosa farà! Con sua signoria	*- CAP. XXIV*
97	signor curato. - Sta' zitta. Non dico chi	**sa**	qualche cosa; ché allora uno	*- CAP. XXIV*
98	E non son belle parole; perché si	**sa**	che anche lui vive da	*- CAP. XXIV*
99	a raccontarglieli. Ma, come il lettore	**sa**	, era una storia che nessuno la	*- CAP. XXIV*
100	ma il luogo proprio nessuno lo	**sa**	dire: e lui finora non ha mai	*- CAP. XXIV*
101	chi si sia, anche al signor curato. Chi	**sa**	che imbroglio avranno fatto	*- CAP. XXIV*
102	di quelli che leggeranno il nostro. E chi	**sa**	se, nella valle stessa, chi	*- CAP. XXIV*
103	suo rifiuto di maritarli. " Dunque non	**sa**	niente, - diceva tra sé: -	*- CAP. XXV*
104	e il giovine, dopo altri accidenti, non si	**sa**	dove sia. - Domando, -	*- CAP. XXV*
105	rigorosamente dagli altri quello che Dio	**sa**	se noi saremmo pronti a dare:	*- CAP. XXVI*
106	giudicare, correggere, riprendere; e Dio	**sa**	quel che faremmo noi nel	*- CAP. XXVI*
107	scoprirne alcuna nell'avvenire. Ma chi	**sa**	se Dio misericordioso non ve	*- CAP. XXVI*
108	dignità piena d'affetto, concluse: - lo	**sa**	il cielo se avrei desiderato di	*- CAP. XXVI*
109	due abbiamo già vissuto molto: lo	**sa**	il cielo se m'è stato duro di	*- CAP. XXVI*
110	voluti proprio tener separati. E chi	**sa**	...? ma no, no: l'avrà	*- CAP. XXVI*
111	un'occasione fidata, e mandateglieli, ché	**sa**	il cielo come n'ha bisogno! -	*- CAP. XXVI*
112	fu avvisato in confidenza, non si	**sa**	da chi, che Renzo non istava	*- CAP. XXVI*
113	nulla di cambiato. Il contadino che non	**sa**	scrivere, e che avrebbe	*- CAP. XXVII*
114	perché, non c'è rimedio, chi ne	**sa**	più degli altri non vuol	*- CAP. XXVII*
115	un'altra. Finalmente bisogna che chi non	**sa**	si metta nelle mani di chi	*- CAP. XXVII*
116	chi non sa si metta nelle mani di chi	**sa**	, e dia a lui l'incarico della	*- CAP. XXVII*
117	forte la pietà: e con questi affetti, chi	**sa**	quanto ci potesse essere o	*- CAP. XXVII*
118	d'altri affari anche più estranei: si	**sa**	che agli uomini il bene	*- CAP. XXVII*
119	maggiore, all'arbitrio di S. E. Chi	**sa**	immaginarsi una grida tale	*- CAP. XXVIII*
120	fargli far quella cattiva fine che ognun	**sa**	. Eran vent'otto mila fanti, e	*- CAP. XXVIII*
121	avvicinarsi, e de' suoi portamenti, non	**sa**	bene cosa sia impiccio e	*- CAP. XXIX*
122	ben contenti. Quel signore, ora si	**sa**	che non vorrebbe altro che far	*- CAP. XXIX*
123	ancora, dopo tutto quello che si	**sa**	, dopo quello che anche lei ha	*- CAP. XXIX*
124	propriamente in ospitazione, come lei	**sa**	che si dice, a parlar bene, qui	*- CAP. XXIX*

125 quel boccone a Maria vedova: chi **sa** se ve ne rammentate più!), - *CAP. XXIX*
126 quel castello una Tebaide: lei le **sa** queste cose. Entrò poi a - *CAP. XXIX*
127 que' diavoli, - rispose don Abbondio. - **Sa** il cielo se avrei potuto uscir - *CAP. XXX*
128 il povero vecchio aveva ragione? Chi lo **sa** ? Caddero infermi di peste, lui, - *CAP. XXXI*
129 senza fatica; altri, e non si **sa** per quali ragioni, ne volevano - *CAP. XXXI*
130 proprio, ma una cosa alla quale non si **sa** trovare un altro nome. - *CAP. XXXI*
131 poterne saper nulla? E rimaner, Dio **sa** quanto, in una tale - *CAP. XXXIII*
132 però dall'inquietudini che il lettore **sa** , e contristata dallo spettacolo - *CAP. XXXIII*
133 - Son qui, come lei vede. Si **sa** niente di Lucia? - Che - *CAP. XXXIII*
134 volete che se ne sappia? Non se ne **sa** niente. È a Milano, se pure - *CAP. XXXIII*
135 volta a vedere i fatti miei. E non si **sa** proprio...? - Cosa volete - *CAP. XXXIII*
136 fatto scrivere dal suo segretario; ma **sa** il cielo com'era stato scritto; - *CAP. XXXIII*
137 signor podestà era morto di peste: chi **sa** quando se ne manderebbe - *CAP. XXXIII*
138 trovasse un'altra di più facile accesso. E **sa** il cielo quante porte - *CAP. XXXIV*
139 loro. Ora sarà in giro per Milano: chi **sa** che strage fa! - E fin che - *CAP. XXXIV*
140 La casa doveva esser lì vicina, e chi **sa** se tra quella gente... Ma - *CAP. XXXIV*
141 padre! no che non è mia moglie. Non **sa** nulla di tutto quello che è - *CAP. XXXV*
142 saperne. Ma... e il bando? - Le **sa** dunque, le cose che m'hanno - *CAP. XXXV*
143 - Lucia doveva esser mia moglie; lei **sa** come siamo stati separati; - *CAP. XXXV*
144 se ha parlato così, è perché lui non **sa** ... - Che volete che sappia lui - *CAP. XXXVI*
145 dove il Signore ci terrà: le orazioni le **sa** mettere insieme Lui. - Ma - *CAP. XXXVI*
146 le sue parole...! - Ma Renzo, lui non **sa** ... - Ma non capite che, - *CAP. XXXVI*
147 viverò... E quel disgraziato! Lo **sa** il Signore se gli ho - *CAP. XXXVI*
148 è? - Voglio dire che... Già lei lo **sa** come è buona quella povera - *CAP. XXXVI*
149 tante promesse, dopo tutto quello che **sa** anche lei, ora dice che non - *CAP. XXXVI*
150 e quel poco bene che si può fare, si **sa** che non bisogna raccontarlo. - *CAP. XXXVI*
151 c'è che da lodare il Signore, il quale **sa** mostrarsi padre anche ne' - *CAP. XXXVI*
152 significassero quello che sentiva. - Chi **sa** che il Signore ci faccia la - *CAP. XXXVI*
153 povera donna! lavori per chi non sai: **sa** il cielo, questa tela, questi - *CAP. XXXVII*
154 prima del tempo, di suscitar, chi **sa** mai? qualche difficoltà, e - *CAP. XXXVII*
155 di buon'ora, capita Renzo che non **sa** nulla, e vien solamente - *CAP. XXXVIII*
156 e, come, tra gente educata, si **sa** far la tara ai complimenti, - *CAP. XXXVIII*
157 ho la consolazione di maritarvi io. - Lei **sa** bene ch'eravamo venuti - *CAP. XXXVIII*
158 quattro braccia di terra, e quando **sa** che l'altro ha bisogno di - *CAP. XXXVIII*
159 o tornando qui, o altro, non si **sa** mai, lei m'insegna che è - *CAP. XXXVIII*

sabato *1*

1 e ora ci vanno le streghe: ma non è **sabato** , e me ne rido. Questi - *CAP. VII*

sabe *1*

1 così? E sarà poi finito? Dios lo **sabe** . - Ah! per me, non voglio più - *CAP. XIII*

saccenteria *1*

1 d'una certa sicurezza, e d'una certa **saccenteria** , il signor podestà, quel - *CAP. V*

saccheggiare *2*

1 forno che fin da ieri, avevan voluto **saccheggiare** ; e cosa si faceva in - *CAP. XVI*
2 entravan ladri, a man salva, a **saccheggiare** : altre venivan - *CAP. XXXII*

saccheggiato *1*

1 sono ariani, sono anticristi; hanno **saccheggiato** Cortenuova; han - *CAP. XXIX*

saccheggiatori *1*

1 Le più volte non erano che foraggieri e **saccheggiatori** sbandati, che se - *CAP. XXX*

saccheggio *8*

1 il suo rimescolarsi tutto: in quanto al **saccheggio** , non avrebbe saputo - *CAP. XIII*
2 e rubato con violenza, per via di **saccheggio** e di sedizione. - Vien - *CAP. XV*
3 un ladrone pubblico, un promotore di **saccheggio** e d'omicidio, il famoso - *CAP. XXVI*
4 voluto far nascere l'abbondanza col **saccheggio** e con l'incendio; il - *CAP. XXVIII*

5	a quel mestiere dalle speranze del	**saccheggio** e da tutti gli	- *CAP. XXVIII*
6	che si fosse messo in testa d'abolire il	**saccheggio** ; o per lo meno,	- *CAP. XXVIII*
7	e pronta a combattere, lasciarono il	**saccheggio** a mezzo, e se	- *CAP. XXX*
8	si potevan vedere i segni d'un vasto	**saccheggio** accozzati insieme, come	- *CAP. XXX*

sacchi *4*

1	appuntellati; s'indicava il numero de'	**sacchi** , spropositato; si parlava con	- *CAP. XII*
2	si sparge ne' magazzini. Metton mano ai	**sacchi** , li strascicano, li rovesciano:	- *CAP. XII*
3	pani, banco, panche, madie, casse,	**sacchi** , frulloni, crusca, farina,	- *CAP. XVI*
4	di gente, un caricare e un rovesciar di	**sacchi** , tale era il movimento in	- *CAP. XXXIV*

sacco *12*

1	a decidersi a ciarle, lei ci metterebbe in	**sacco** . Noi non ne sappiamo, né	- *CAP. I*
2	Così, a trent'anni, si ravvolse nel	**sacco** ; e, dovendo, secondo l'uso,	- *CAP. IV*
3	reggeva a stento sulle spalle un gran	**sacco** di farina, il quale, bucato qua	- *CAP. XI*
4	che veniva barcollando sotto un gran	**sacco** di farina; e ognuno	- *CAP. XII*
5	andiamo a far giustizia, e a dare il	**sacco** -. Parve il rammentarsi	- *CAP. XII*
6	con la buona intenzione di dare il	**sacco** ; ma... - E qui, alzata in aria	- *CAP. XVI*
7	detto che tu la buttassi là come un	**sacco** di cenci, sciagurata? - disse	- *CAP. XXI*
8	suo promesso sposo? " Hanno votato il	**sacco** stamattina coloro ", pensò	- *CAP. XXV*
9	e per i circonvicini, e li metteva a	**sacco** addirittura: ciò che c'era	- *CAP. XXVIII*
10	un paesetto vicino era invaso e messo a	**sacco** . Erano lanzichenecchi di	- *CAP. XXX*
11	quelli dove fu fatta; dopo la presa e il	**sacco** atroce di Mantova; finì	- *CAP. XXXII*
12	d'ampi zendali, molte scalze, e vestite di	**sacco** . Venivan poi l'arti,	- *CAP. XXXII*

saccone *4*

1	a piedi nudi, a dormir sur un	**saccone** , a viver d'elemosina, poteva	- *CAP. IV*
2	alla buona da mettere in castello, e un	**saccone** , mi basta: quel che mi	- *CAP. XIV*
3	l'andò a ficcare in un cantuccio del suo	**saccone** . Il resto di quel giorno,	- *CAP. XXVI*
4	a Renzo; lo fece sedere sur un	**saccone** che gli serviva di letto;	- *CAP. XXXV*

sacconi *2*

1	fosse possibile, a rizzar letti, a disporre	**sacconi** e strapunti nelle stanze,	- *CAP. XXIX*
2	di languenti o di cadaveri confusi, sopra	**sacconi** , o sulla paglia; e su	- *CAP. XXXV*

sacerdote *3*

1	di due giovani, che la vita d'un povero	**sacerdote** ". E, in quant'a lui, si	- *CAP. XXV*
2	luterani la più parte, che ammazzare un	**sacerdote** l'hanno per opera	- *CAP. XXIX*
3	non dirà a nessuno d'avermi visto. È	**sacerdote** ; sono una sua pecora:	- *CAP. XXXIII*

sacerdozio *1*

1	delle mani, della grazia del	**sacerdozio** ? Basta il mondo a dar	- *CAP. XXV*

sacra *2*

1	- Battere un ambasciatore! persona	**sacra** ! Anche lei, padre, mi dirà se	- *CAP. V*
2	dissertazioni di storia, d'antichità	**sacra** e profana, di letteratura,	- *CAP. XXII*

sacrificare *1*

1	da ogni intrigo, alle quali il pensiero di	**sacrificare** una figlia a mire	- *CAP. IX*

sacrificarsi *1*

1	ubbidienti come monaci, e pronti a	**sacrificarsi** come martiri, non avrebber	- *CAP. I*

sacrificata *1*

1	non pretendo altro che di non esser	**sacrificata** ". Ma, come accade spesso	- *CAP. IX*

sacrificati *1*

1	signor don Abbondio, dopo aver sempre	**sacrificati** gli altri, pretendesse	- *CAP. XXIV*

sacrifizio *8*

1 che abbia un'apparenza di bene e di **sacrifizio** : come un fiore appena - *CAP. X*
2 ricordò, e risolvette subito di farne un **sacrifizio** . S'alzò, e si mise in - *CAP. XXI*
3 seguite da una vita di disinteresse e di **sacrifizio** . In Federigo arcivescovo - *CAP. XXII*
4 di essi. Il pensiero stesso del gran **sacrifizio** , non già che avesse - *CAP. XXIV*
5 di premura operosa per gli altri, di **sacrifizio** illimitato di sé. Ma - *CAP. XXVI*
6 pochi uscire!... Va' preparato a fare un **sacrifizio** ... - Già; intendo - *CAP. XXXV*
7 sia a ricevere una grazia, sia a fare un **sacrifizio** ; a lodar Dio, - *CAP. XXXV*
8 rispose il frate, - lei può fare un gran **sacrifizio** al Signore, e del - *CAP. XXXVI*

sacrilega *1*

1 della promessa, le parve un'ingratitudine **sacrilega** , una perfidia verso Dio - *CAP. XXIV*

sacrilegio *1*

1 un'insolenza e una viltà, quanto un **sacrilegio** : e quelli stessi a cui - *CAP. XXIX*

sacro *5*

1 cose profane, a danno della dignità del **sacro** ministero. E contro questi - *CAP. I*
2 al vostro curato! in casa sua! in luogo **sacro** ! Avete fatta una bella - *CAP. II*
3 già, come per tutti i galantuomini, un **sacro** ingegno, un abitator di - *CAP. XIV*
4 trovava in quell'asilo così guardato e **sacro** , vinsero le sue ripugnanze. - *CAP. XVIII*
5 servivano a questo come d'uno scudo **sacro** . E in quello stato di cose e - *CAP. XXIX*

sacrosante *1*

1 chiaro, e di mirar proprio quelle **sacrosante** parole, che gli parevano - *CAP. III*

sacrosanto *2*

1 sentano; e il matrimonio è bell'e fatto, **sacrosanto** come se l'avesse fatto il - *CAP. VI*
2 mi fa paura: quello è un latino sincero, **sacrosanto** , come quel della - *CAP. XXXVIII*

sagacità *1*

1 era quello, era tante cose che tutta la **sagacità** e l'esperienza del Griso - *CAP. XI*

saggina *1*

1 a aver pane di vecce e polenta di **saggina** ; però oggi da un signore - *CAP. XXIV*

saggio *9*

1 i bravi, ne sono un piccolo, ma fedel **saggio** . Con tutto ciò, anzi in gran - *CAP. I*
2 avrebbe potuto godere almeno qualche **saggio** reale delle cose immaginate; - *CAP. IX*
3 una signorina che aveva dato un tal **saggio** di sé. La misera ascoltatrice - *CAP. X*
4 rendeva arnaro e penoso quel piccol **saggio** ; come l'infermo assetato - *CAP. X*
5 in tutta questa mia orribile vita! È un **saggio** , - disse Federigo, - che - *CAP. XXIII*
6 di ribrezzo gli uni agli altri, e **saggio** doloroso, augurio - *CAP. XXVIII*
7 basterebbe per argomento, anzi per **saggio** d'una società molto rozza - *CAP. XXXI*
8 il più alieni da ciò. Ma è insieme un **saggio** non ignobile della forza e - *CAP. XXXI*
9 di quel recinto: un indizio appena e un **saggio** , e già una vasta, - *CAP. XXXIV*

sagrare *1*

1 a brontolare, altri a canzonare, altri a **sagrare** ; altri si stringevan nelle - *CAP. VIII*

sagrava *1*

1 A quella vista, chi si maravigliava, chi **sagrava** , chi rideva; chi si voltava, - *CAP. XII*

sagrestano *6*

1 abituro, un bugigattolo, dove dormiva il **sagrestano** . Fu questo riscosso da - *CAP. VIII*
2 bisogna ubbidire. Presto: dov'è il **sagrestano** ? Alla campana, alla - *CAP. VIII*
3 un altro cappuccino; ed era il laico **sagrestano** , ch'egli, con preghiere - *CAP. VIII*
4 la porta adagio adagio. Allora il **sagrestano** non poté più reggere, - *CAP. VIII*
5 antica. Ma che sia proprio vero...? - Al **sagrestano** gli crede? - Perché? - *CAP. XXXVIII*

6	Abbondio. Renzo andò a chiamare il	**sagrestano** . Questo confermò	- *CAP. XXXVIII*

sagrestia *1*

1	risposta, fra Cristoforo, andò verso la	**sagrestia** ; i viaggiatori usciron di	- *CAP. VIII*

sagrifizi *1*

1	- Il Signore, figliuola, gradisce i	**sagrifizi** , l'offerte, quando le	- *CAP. XXXVI*

sagrifizio *2*

1	Abbondio, il quale, dopo un così gran	**sagrifizio** , si sentiva in certo modo	- *CAP. II*
2	autorità dal delitto, le impose ora il	**sagrifizio** dell'innocente che aveva in	- *CAP. XX*

sai *28*

1	Quel solo che lo può e lo vuole! Non	**sai** tu che Dio è l'amico de' tribolati,	- *CAP. V*
2	de' tribolati, che confidano in Lui? Non	**sai** tu che, a metter fuori l'unghie, il	- *CAP. V*
3	Ma saprà fare? - Gl'insegnerò io: tu	**sai** bene ch'io ho avuta anche la sua	- *CAP. VI*
4	Il padre Cristoforo, quel bel vecchio, tu	**sai** , con la barba bianca, quello che	- *CAP. VII*
5	la può andar male in avvenire: e già	**sai** anche tu che qualche volta	- *CAP. XV*
6	a dire un montanaro! Ma tu non	**sai** che le gride contro gli osti	- *CAP. XV*
7	girare il mondo, e parlare; e non	**sai** che, a voler fare a modo suo, e	- *CAP. XV*
8	il nome di chi capita a favorirlo,	**sai** tu, bestia, cosa c'è di bello?	- *CAP. XV*
9	poca abilità. Sono il primo lavorante,	**sai** ? e poi, a dirtela, sono il	- *CAP. XVII*
10	tutto, bisogna che t'avverta d'una cosa.	**Sai** come ci chiamano in questo	- *CAP. XVII*
11	Tutt'uno: qui è un baggiano anche lui.	**Sai** come dice il mio padrone,	- *CAP. XVII*
12	di cuore? Hai tu mai avuto paura? Non	**sai** le parole che fanno piacere in	- *CAP. XX*
13	compassione. - Compassione! Che	**sai** tu di compassione? Cos'è la	- *CAP. XXI*
14	a casa di quel don Rodrigo che tu	**sai** . Digli che mandi... ma subito	- *CAP. XXI*
15	opportunamente a troncar le parole. -	**Sai** perché ti par così? - diceva	- *CAP. XXV*
16	con la formola solita a quell'insolita. -	**Sai** dove sta di casa il Chiodo	- *CAP. XXXIII*
17	Si tratta della Spagna, figliuolo mio:	**sai** che affare è la Spagna? San	- *CAP. XXXIII*
18	tormentarmi, perché vada a sotterrare.	**Sai** che son rimasto solo? solo!	- *CAP. XXXIII*
19	così, ora lei me l'insegnerà. - Non	**sai** , figliuolo, che è proibito	- *CAP. XXXV*
20	tu chiedi una persona viva al lazzeretto!	**Sai** tu quante volte io ho veduto	- *CAP. XXXV*
21	della terra, tu vuoi far giustizia! Tu lo	**sai** , tu, quale sia la giustizia!	- *CAP. XXXV*
22	con voce cupa e lenta, riprese: - tu	**sai** perché io porto quest'abito.	- *CAP. XXXV*
23	quest'abito. Renzo esitava. - Tu lo	**sai** ! - riprese il vecchio. - Lo so,	- *CAP. XXXV*
24	altro era troppo indegno. Tu	**sai** , tu l'hai detto tante volte,	- *CAP. XXXV*
25	fare tutto quello che vuoi? No! ma	**sai** tu cosa puoi fare? Puoi	- *CAP. XXXV*
26	un buon fuoco. - Non dico di no.	**Sai** dove la m'ha preso?	- *CAP. XXXVII*
27	eh povera donna! lavori per chi non	**sai** : sa il cielo, questa tela,	- *CAP. XXXVII*
28	un'anima buona, la quale tu non	**sai** né anche che la sia in	- *CAP. XXXVII*

saio *2*

1	- tu tratti da par tuo. Ma ringrazia il	**saio** che ti copre codeste spalle di	- *CAP. VI*
2	sul petto, a coprire lo scollo d'un nero	**saio** . Ma quella fronte si	- *CAP. IX*

sala *14*

1	più prossimi, stava ritto nel mezzo della	**sala** , con lo sguardo a terra, e il	- *CAP. IV*
2	Cristoforo tacque, s'alzò, per tutta la	**sala** , un mormorìo di pietà e di	- *CAP. IV*
3	bene! - scoppiò da tutte le parti della	**sala** ; tutti si mossero, e si strinsero	- *CAP. IV*
4	salotti oscuri, arrivarono all'uscio della	**sala** del convito. Quivi un gran	- *CAP. V*
5	comandi -; e lo condusse in un'altra	**sala** .	- *CAP. V*
6	piantandosi in piedi nel mezzo della	**sala** . Il suono delle parole era tale;	- *CAP. VI*
7	che abbiam lasciato ieri, solo in una	**sala** del suo palazzotto, al partir del	- *CAP. VII*
8	innanzi e indietro, a passi lunghi, quella	**sala** , dalle pareti della quale	- *CAP. VII*
9	a fare il loro dovere. S'entrò nella	**sala** della conversazione. La sposina	- *CAP. X*
10	si lasciò pettinare, e comparve nella	**sala** , dove i genitori e il fratello eran	- *CAP. X*
11	suo ordine, entrava ogni giorno nella	**sala** del pranzo a raccoglier ciò	- *CAP. XXII*
12	il padrone. - Andate ad aspettarmi nella	**sala** grande, - disse loro; e	- *CAP. XXIV*
13	voto per lui un grande spazio della	**sala** : potevano essere una	- *CAP. XXIV*

14 appunto che aveva presa in quella **sala** a terreno del suo - *CAP. XXXIII*

salamandra *1*

1 e dell'unica fenice; spiegando come la **salamandra** stia nel fuoco senza - *CAP. XXVII*

salario *3*

1 od avendolo, non lo fanno... ma, senza **salario** , o pur con esso, s'appoggiano - *CAP. I*
2 che aveva veduto nascere, e che, tra **salario** e regali, gli dava non solo da - *CAP. IV*
3 sarà dato quello che gli è dovuto di **salario** , e un regalo di più: - *CAP. XXIV*

salda *1*

1 scarichi, degli uomini d'una tempra più **salda** e d'un coraggio più verde, - *CAP. XXX*

saldar *1*

1 riscosso non so che danari, e venivo a **saldar** quel debituccio che sapete: - *CAP. VII*

saldare *1*

1 tanto, che non so se arriverò mai a **saldare** il conto. Qualche pastocchia - *CAP. VI*

saldarle *1*

1 aver da lui la nota delle partite, e di **saldarle** . - Sarà una somma - *CAP. XXIV*

saldate *1*

1 - Bene, - replicò l'oste: - **saldate** ora dunque quel poco - *CAP. XV*

saldato *1*

1 avrebbe accomodato ogni cosa, **saldato** ogni debito, e cambiata in - *CAP. IX*

saldi *2*

1 mostrare il viso; ma non poterono star **saldi** contro un pericolo - *CAP. VIII*
2 furono alcuni, sani sempre di corpo, e **saldi** di coraggio al loro posto: - *CAP. XXXII*

saldo *3*

1 e mezzo roso dal tempo, l'altro ancor **saldo** e pennuto, erano inchiodati, - *CAP. V*
2 ogni tanto all'indietro, e per il contegno **saldo** , vigilante, risoluto degli - *CAP. XXVII*
3 vite; la quale, cercato invano un più **saldo** sostegno, aveva attaccati - *CAP. XXXIII*

saldò *1*

1 con un cenno, gli chiese il conto, lo **saldò** senza tirare, quantunque - *CAP. XVI*

sale *11*

1 comune. Per un buon pezzo, la costa **sale** con un pendìo lento e continuo; - *CAP. I*
2 al fianco, e gli altri dietro, il Griso **sale** adagio adagio, bestemmiando - *CAP. VIII*
3 cose che le più gran dame, nelle loro **sale** , non c'eran potute arrivare. Le - *CAP. X*
4 e si licenziò. Attraversando le **sale** per uscire, s'abbatté nel - *CAP. X*
5 di catenaccio, si riappuntella; il capitano **sale** di corsa, e s'affaccia a una - *CAP. XII*
6 Ferrer **sale** dopo; lo sportello vien chiuso. - *CAP. XIII*
7 andirivieni di corridoi bui, e per varie **sale** tappezzate di moschetti, di - *CAP. XX*
8 girò di nuovo i cortili, i corridoi, le **sale** , visitò tutte l'entrature, e, - *CAP. XXIV*
9 inferiore al bisogno, mandò anche del **sale** , - con cui, - dice, - *CAP. XXVIII*
10 sacconi e strapunti nelle stanze, nelle **sale** , che diventavan dormitòri. E - *CAP. XXIX*
11 e orrori, deserti e giardini, caverne e **sale** ; e in esse, fantasime sedute - *CAP. XXXII*

salendo *1*

1 colonna d'un fumo oscuro e denso, che **salendo** s'allargava e - *CAP. XXXIV*

salgon *1*

1 all'uscio di strada. Ci metton le gerle, **salgon** su, e principiano, con un - *CAP. XXIX*

salì *7*

1 curato era andato a letto con la febbre. **Salì** poi lentamente le scale, - *CAP. II*
2 e che venga subito -. La fanciulletta **salì** in fretta le scale, lieta e superba - *CAP. II*
3 con una curiosità poco cerimoniosa; **salì** le scale, e, di mezzo all'altra - *CAP. IV*
4 Fra Cristoforo attraversò il villaggio, **salì** per una viuzza a chiocciola, e - *CAP. V*
5 in quel momento nessuno gl'invidiava, **salì** a render quel conto a don - *CAP. XI*
6 farlo scappare. Ma come, e di dove? **Salì** in soffitta; da un pertugio, - *CAP. XIII*
7 mano; diede un'occhiata in giro, e poi **salì** alla ventura; s'accomodò - *CAP. XXXIII*

salio *1*

1 il Cesalpino, il Cardano, il Grevino, il **Salio** , il Pareo, lo Schenchio, lo - *CAP. XXXII*

salir *2*

1 come per isgravarsi d'un peso inutile, e **salir** più lesto; ma, in realtà, - *CAP. XX*
2 distanza che cresceva ogni momento, **salir** di corsa il Nibbio. Quando - *CAP. XXI*

salire *6*

1 - e altre simili lamentazioni, s'avviò per **salire** in camera. Giunto su la soglia, - *CAP. I*
2 dal suo convento di Pescarenico, per **salire** alla casetta dov'era aspettato. - *CAP. IV*
3 conduttore salutò i tre aspettati, li fece **salire** , diede una voce alla bestia, - *CAP. IX*
4 annunzio d'una visita, Gertrude doveva **salire** all'ultimo piano, per chiudersi - *CAP. IX*
5 uomini son fatti così; sempre voglion **salire** , sempre salire; poi i - *CAP. XXXVIII*
6 fatti così; sempre voglion salire, sempre **salire** ; poi i canonici... - Poi i - *CAP. XXXVIII*

salirete *1*

1 - disse, - passando di qui verso sera, **salirete** a prendere anche me, e - *CAP. XXXIV*

salirono *1*

1 davanti a loro alla scaletta; e tutt'e tre **salirono** in silenzio. - *CAP. XXIII*

salirvi *2*

1 a foggia d'hamac; ma non sl curò di **salirvi** . Vide in terra un po' di - *CAP. XVII*
2 fermata; e il cocchiere l'aveva invitato a **salirvi** ; e lui non aveva saputo - *CAP. XXXII*

saliscendi *2*

1 all'uscio che metteva in cucina, alzò il **saliscendi** , aprì, e v'entrò col suo - *CAP. XIV*
2 intorno a lui. S'alzò, al rumore del **saliscendi** ; e andò incontro ai - *CAP. XIV*

salita *9*

1 posato lo schioppo, cominciò a piedi la **salita** . Intanto i tre bravi - *CAP. XX*
2 dietro, e prese speditamente la **salita** , per accorrere ai comandi - *CAP. XXI*
3 I bravi che s'abbattevano sulla **salita** , si fermavano - *CAP. XXII*
4 dava loro con dell'occhiate. Fanno la **salita** , sono in cima. I bravi che - *CAP. XXIII*
5 baroccio che li conducesse appiè della **salita** ; n'andò subito in cerca, e - *CAP. XXIX*
6 e in altri luoghi della valle, sulla **salita** , alle porte del castello; - *CAP. XXIX*
7 e fuori del castello, su e giù per la **salita** , in giro per la valle, a - *CAP. XXIX*
8 con le due compagne per la **salita** , senza far parola. La vista - *CAP. XXX*
9 passar loro per la mente, in far quella **salita** , all'entrare in quella - *CAP. XXXVIII*

salite *1*

1 Ehi, Tonio! accostate l'uscio, e **salite** pure, che vengo -. Tonio, di - *CAP. VIII*

saliti *2*

1 sia, quando que' primi fumi furono **saliti** alla testa di Renzo, vino e - *CAP. XIV*
2 questi si videro fin delle monache, eran **saliti** sui tetti, se di lì potessero - *CAP. XXXII*

salito *3*

1 fatta una strada ne' campi. Renzo, **salito** per un di que' valichi sul - *CAP. XI*
2 e ognuno s'avviasse al suo posto. **Salito** poi a prendere una sua - *CAP. XXIV*

3 non vedendo nessuno, scese di dov'era **salito** , uscì di dov'era entrato, - *CAP. XXXIII*

saliva *4*

1 a foggia d'un ipsilon: quella a destra **saliva** verso il monte, e menava alla - *CAP. I*
2 Quella che, a gomiti e a giravolte, **saliva** al terribile domicilio, si - *CAP. XX*
3 Un altro bravaccio dell'innominato, che **saliva** , raggiunse poco dopo don - *CAP. XX*
4 per tutto; andava da una pianta all'altra, **saliva** , scendeva, ripiegava i - *CAP. XXXIII*

salmo *1*

1 il suo ufizio, e talvolta, tra un **salmo** e l'altro, chiudeva il breviario, - *CAP. I*

salomone *1*

1 aria certi saluti, a guisa d'un nodo di **Salomone** . - Andiamo a letto, a - *CAP. XV*

salotti *1*

1 per tutto -. Attraversati due o tre altri **salotti** oscuri, arrivarono all'uscio della - *CAP. V*

salottino *3*

1 un uscio spalancato, che metteva in un **salottino** , dove molti altri preti - *CAP. XXII*
2 in un canto del cortile; poi entrò nel **salottino** : e anche lì, occhiate, - *CAP. XXII*
3 crocifero, che in un canto del **salottino** , stava appunto dicendo - *CAP. XXII*

salotto *6*

1 Perpetua! -, avviandosi pure verso il **salotto** , dove questa doveva esser - *CAP. I*
2 non aveva ancor toccata la soglia del **salotto** , ch'egli v'entrò, con un passo - *CAP. I*
3 don Abbondio; entrò, andò diviato al **salotto** dove l'aveva lasciato, ve lo - *CAP. II*
4 Accompagnatolo poi in un **salotto** , e guardandolo con una - *CAP. V*
5 per l'altra parte dell'andito, in un **salotto** , che rispondeva nel cortile; - *CAP. VI*
6 che aveva lasciato in un cantuccio del **salotto** , e s'incamminò. - *CAP. XXIV*

salta *2*

1 afferra la punta del battello, ci **salta** dentro, e dice: - mi fareste - *CAP. XVII*
2 bella disciplina da convertito! E se gli **salta** qualche grillo? Oh che - *CAP. XXIII*

saltando *1*

1 Due bambinette e un fanciullo entran **saltando** ; si fermano un momento - *CAP. XXIV*

saltar *3*

1 si levò la bisaccia d'addosso, e la fece **saltar** tra le due mani. - Son tutte - *CAP. III*
2 così giusti, così semplici, così atti a far **saltar** fuori il grano, nascosto, - *CAP. XII*
3 a quel suo serpeggiare, volteggiare e **saltar** di palo in frasca. - - *CAP. XXXVIII*

saltata *1*

1 e in braverie, più d'una volta gli era **saltata** la fantasia di farsi frate; che, - *CAP. IV*

saltato *2*

1 stavate così bene; cosa vi mancava? V'è **saltato** il grillo di maritarvi... - Che - *CAP. II*
2 lettere da parte d'Agnese, gli era **saltato** il grillo di farsi soldato, - *CAP. XXXIII*

saltava *1*

1 Descriveva le cerimonie solenni, poi **saltava** a parlare della - *CAP. XXIV*

saltellante *1*

1 mandava una luce languida e **saltellante** sopra Lucia, la quale, - *CAP. VIII*

saltellava *1*

1 Gervaso, spiritato, gridava e **saltellava** , cercando l'uscio di scala, - *CAP. VIII*

saltelloni *2*

1 e se n'andò, correndo, e quasi **saltelloni** , giù per quella viottola - *CAP. VII*
2 che, trovata la scala, eran venuti giù **saltelloni** ; e, sentendo poi quel - *CAP. VIII*

salterà *1*

1 si fa nulla. - Impiccarli! impiccarli!; e **salterà** fuori grano da tutte le parti. - *CAP. V*

salterello *1*

1 di gente, fu come il cadere d'un **salterello** acceso in una polveriera. - - *CAP. XII*

salti *7*

1 gente mi benedirà...! e poi in tre **salti** ...! L'orrore che Lucia sentì di - *CAP. VII*
2 rispondeva, ora interrogava; sempre a **salti** , e fuor di proposito. Per - *CAP. XIV*
3 messi per andare a nozze in quattro **salti** , e tornare subito trionfante a - *CAP. XVII*
4 Apri. A quella voce, la vecchia fece tre **salti** ; e subito si sentì scorrere il - *CAP. XXI*
5 però voglia d'andare avanti nella storia, **salti** addirittura al capitolo - *CAP. XXII*
6 è tempo da perdere. Stia quieto: in tre **salti** son qui col Chiodo. Così - *CAP. XXXIII*
7 più desto, più vigoroso di prima; in tre **salti** girò la capanna, fu - *CAP. XXXVI*

salto *7*

1 bucato. E, pur brontolando, spiccò un **salto** dal suo seggiolone, per - *CAP. II*
2 da quel disordinato grido, fece un **salto** , scese il letto in furia, aprì - *CAP. VIII*
3 sua voce. La vecchia scese il letto in un **salto** , e corse ad aprire. Il signore - *CAP. XXII*
4 sotto di sé, quasi a perpendicolo, un **salto** , o come pensava lui, un - *CAP. XXIV*
5 della città, a un tal eccesso, con un **salto** così subitaneo, che non ci - *CAP. XXXII*
6 sta' zitta, - gridò Renzo; e fece un **salto** verso di lei, per - *CAP. XXXIV*
7 spazio voto. Prende la mira, spicca un **salto** ; è su, piantato sul piede - *CAP. XXXIV*

saltò *5*

1 agli urli di Lucia: non c'era nessuno; **saltò** sur una riva, attaccandosi a - *CAP. XX*
2 è? cos'hanno di bello tutti costoro? " **Saltò** fuori da quel covile di - *CAP. XXI*
3 due cavalcature in ordine: l'innominato **saltò** su quella che gli fu - *CAP. XXIII*
4 aveva messo in campo (ah, Agnese!); e **saltò** all'attentato di don - *CAP. XXIV*
5 de' monatti ch'eran sul carro di Renzo, **saltò** giù: Renzo disse all'altro: - *CAP. XXXIV*

salubre *1*

1 scarsità; d'acqua, voglio dire, viva e **salubre** : il pozzo comune, - *CAP. XXVIII*

saluta *1*

1 Lucia è guarita: l'ho veduta ierlaltro; vi **saluta** ; verrà presto. E poi ne - *CAP. XXXVII*

salutala *1*

1 che Dio voglia! quella buona Agnese, **salutala** anche in mio nome; e a - *CAP. XXXVI*

salutando *1*

1 Vado e torno con la risposta -. E, **salutando** Lucia, con un atto di - *CAP. VI*

salutar *2*

1 dicendo: - v'aspetto -. Si voltò a **salutar** don Abbondio, e s'avviò - *CAP. XXIII*
2 - Anderemo bene a **salutar** quella brava gente, - - *CAP. XXIX*

salutare *1*

1 ingiuste, prendetele in umiliazione **salutare** , se non lo sono... v'ha - *CAP. XXVI*

salutari *1*

1 terrori, in compenso de' ragionevoli e **salutari** che aveva levati da - *CAP. XXXIV*

salutasse *1*

1 facesse una scappata al monastero, **salutasse** le donne da parte sua, - *CAP. XVIII*

salutata *1*

1 e Gertrude, al suo apparire, fu da tutti **salutata** con quel nome), la sposina - *CAP. X*

salutatili *1*

1 rimasero con gran rispetto. Il cardinale, **salutatili** cortesemente, continuò - *CAP. XXIV*

salutavan *1*

1 pur due s'incontrassero per la strada, si **salutavan** da lontano, con cenni - *CAP. XXXIV*

salute *13*

1 potuto dargli un po' di sfogo, la sua **salute** n'avrebbe certamente sofferto. - *CAP. I*
2 a me? Chi si prenderà cura della sua **salute** ? Chi le darà un parere?... - - *CAP. I*
3 a farsi male da sé, a rovinarsi la **salute** ; mangi un boccone. - Ci - *CAP. I*
4 de' due felici avvenimenti, la ricuperata **salute** , e la spiegata vocazione. La - *CAP. X*
5 sono, mi struggo ora tanto della vostra **salute** , che per essa darei con - *CAP. XXIII*
6 dal cielo era di trovarcela in vita e in **salute** . E in quella casa si - *CAP. XXXIII*
7 poco lontano; ma, considerato che della **salute** di Lucia, Agnese non ne - *CAP. XXXIII*
8 parer piuttosto noncurante della propria **salute** , che pericoloso a quella - *CAP. XXXIV*
9 a Renzo, dicendo: - bevi alla nostra **salute** . - Ve l'auguro a tutti, - *CAP. XXXIV*
10 voglio bere anch'io un altro sorso, alla **salute** del suo padrone, che si - *CAP. XXXIV*
11 benedetto nella morte, benedetto nella **salute** ! benedetto in questa - *CAP. XXXVI*
12 che Dio voglia aver conservata in **salute** ? - Questa buona signora - *CAP. XXXVI*
13 adottivo. Trovò Bortolo, in buona **salute** anche lui, e in minor - *CAP. XXXVII*

salutevole *1*

1 e con la penuria quel suo doloroso, ma **salutevole** come inevitabile effetto, il - *CAP. XII*

saluti *12*

1 padrone, e rispondendo, a due mani, ai **saluti** de' commensali. L'uomo onesto - *CAP. V*
2 sopravvivere. Mentre Renzo barattava i **saluti** con la famiglia, Tonio - *CAP. VI*
3 cene: si sentiva nella strada barattare i **saluti** , e qualche parola, sulla - *CAP. VII*
4 carrozza si mosse. Ferrer, in mezzo ai **saluti** che scialacquava al pubblico - *CAP. XIII*
5 uscio di scala. Lì Renzo, al chiasso de' **saluti** che coloro gli urlavan dietro, - *CAP. XV*
6 trinciando e iscrivendo nell'aria certi **saluti** , a guisa d'un nodo di - *CAP. XV*
7 quel pesciaiolo o un altro messo, co' **saluti** del padre Cristoforo, e con - *CAP. XVIII*
8 ricusano ringraziamenti, e si barattano **saluti** e buoni augùri, inviti e - *CAP. XXIX*
9 di rifugio faceva gran riverenze o gran **saluti** , ma bazzicava con - *CAP. XXX*
10 così, barattando e mescolando in fretta **saluti** , domande e risposte, - *CAP. XXXIII*
11 tosta: gran congratulazioni a Lucia, **saluti** ad Agnese, complimenti - *CAP. XXXVIII*
12 - Vengo, - disse, - a portarle i **saluti** del cardinale arcivescovo. - *CAP. XXXVIII*

saluto *8*

1 chiuse l'uscio. Renzo, rispostole con un **saluto** , tornò indietro pian piano, per - *CAP. II*
2 - Ah! ah! - fu il suo **saluto** , mentre si levava gli occhiali, - *CAP. VIII*
3 cancelliere, il quale fece anche qui un **saluto** a destra, un saluto a - *CAP. XIII*
4 fece anche qui un saluto a destra, un **saluto** a sinistra; e all'ufiziale, che - *CAP. XIII*
5 un bell'aiuto! In risposta, fece un altro **saluto** , e si ristrinse nelle spalle. - *CAP. XIII*
6 Rodrigo, resogli con molto garbo il **saluto** , domandò se il signore si - *CAP. XX*
7 gli andò incontro, rendendogli il **saluto** , e insieme guardandogli le - *CAP. XX*
8 non ci vuol molto a descriverle. - Vi **saluto** : come state? - disse, a - *CAP. XXXVIII*

salutò *9*

1 oggi non si fa nulla -. Ciò detto, le **salutò** tutte in fretta, e scese di - *CAP. II*
2 il frate s'accorse di lui, e lo **salutò** in un modo ch'esprimeva - *CAP. V*
3 Cristoforo lo guardò, passando, lo **salutò** , e seguitava la sua strada; - *CAP. VI*
4 tempo, venne avanti anche Agnese, e **salutò** Perpetua per nome. - - *CAP. VIII*
5 dal frate; Lucia l'accarezzò di nuovo, lo **salutò** con voce accorata; il - *CAP. VIII*
6 salutò con voce accorata; il ragazzo li **salutò** tutti, intenerito; e tornò - *CAP. VIII*
7 Il baroccio era lì pronto; il conduttore **salutò** i tre aspettati, li fece salire, - *CAP. IX*

8 sul predellino, diede un'occhiata in giro, **salutò** con un inchino la - *CAP. XIII*
9 un amico del suo padrone, lo **salutò** rispettosamente. Don - *CAP. XX*

salva *9*

1 copre codeste spalle di mascalzone, e ti **salva** dalle carezze che si fanno a' - *CAP. VI*
2 il paese, se ogni birbone potesse a man **salva** venire a portar via le donne, - *CAP. VIII*
3 ne' fondachi, a prender la roba a man **salva** . A Renzo quel poco - *CAP. XVI*
4 uscire da questo pericolo, fatemi tornar **salva** con mia madre, Madre del - *CAP. XXI*
5 una condizione al voto. Fatemi tornar **salva** con mia madre, aveva - *CAP. XXIV*
6 che Lucia era arrivata, sana e **salva** , era andato a tavola con - *CAP. XXIV*
7 l'ufizio, mise forse per condizione d'aver **salva** la vita? E per salvarla, per - *CAP. XXV*
8 moribondo, entravan ladri, a man **salva** , a saccheggiare: altre - *CAP. XXXII*
9 di più d'aver trovata sana e **salva** una persona tanto cara. - *CAP. XXXVII*

salvaguardia *2*

1 come un segno di consacrazione, e una **salvaguardia** a un tempo, come - *CAP. XXI*
2 che gli serviva principalmente di **salvaguardia** . Era quell'uomo che - *CAP. XXIX*

salvamento *4*

1 cercando l'uscio di scala, per uscire a **salvamento** . In mezzo a questo - *CAP. VIII*
2 detto stamattina! Ah, se posso uscirne a **salvamento** , m'ha da sentire la - *CAP. XXIII*
3 fino a un certo tempo, era un porto di **salvamento** . Ma i decurioni, non - *CAP. XXXII*
4 a noi, così pochi, che n'usciamo a **salvamento** . Benedetto il - *CAP. XXXVI*

salvando *1*

1 l'affare lodevolmente. Capite bene che, **salvando** sé, salverà anche voi. Se - *CAP. III*

salvar *7*

1 fuoco! Sono in una casa...! Ma io vorrei **salvar** l'anima mia. - Il Signore vi - *CAP. VI*
2 lui prevenire uno scandolo, e insieme **salvar** l'onore di Rodrigo, che è - *CAP. XVIII*
3 una mezza bugia, detta a solo fine di **salvar** la pelle, tanto chiasso. Ma - *CAP. XXVI*
4 Tutti i ritrovati, tutte l'astuzie per **salvar** la roba, riuscivano per - *CAP. XXVIII*
5 per guastarli; l'innominato aveva voluto **salvar** l'anima sua: nessuno aveva - *CAP. XXIX*
6 e scappava in ultimo, senza aver potuto **salvar** nulla, e a un bisogno anche - *CAP. XXX*
7 chiaro, detto ciò che era, e voluto **salvar** dalla peste molte migliaia - *CAP. XXXI*

salvare *3*

1 io mi faceva schiacciar le costole, per **salvare** il vostro signor vicario di - *CAP. XVII*
2 cento cose da scansare, cento cose da **salvare** ; e si può quindi prendere - *CAP. XIX*
3 anche gli altri non abbiano una pelle da **salvare** ? Che vengono per far la - *CAP. XXIX*

salvarla *1*

1 condizione d'aver salva la vita? E per **salvarla** , per conservarla, dico, - *CAP. XXV*

salvarlo *2*

1 la volontà di fare ogni sforzo per **salvarlo** , s'era subito proposto - *CAP. XIII*
2 rispettabile pubblico; ma non poté **salvarlo** dall'animosità e - *CAP. XXXI*

salvarti *2*

1 che non è giusto. Io facevo di tutto per **salvarti** ; e tu, bestia, in - *CAP. XV*
2 giovine; ché, se non eravamo lì noi a **salvarti** , lui ti dava un bell'aiuto - *CAP. XXXIV*

salvata *2*

1 e farvi intendere come il Signore v'ha **salvata** miracolosamente... - Ah - *CAP. XXIV*
2 e di trovare la povera innocente **salvata** . - Guardate un poco, - gli - *CAP. XXIV*

salvatelo *2*

1 - Misericordia! che spettacolo! - **Salvatelo** , salvatelo. - Sta fresco - *CAP. IV*
2 Misericordia! che spettacolo! - Salvatelo, **salvatelo** . - Sta fresco anche lui. - - *CAP. IV*

salvatica *2*

1 creduta una donna d'una spiritualità **salvatica** e indiscreta. In altri - *CAP. X*
2 candide e molli: là una zucca **salvatica** , co' suoi chicchi - *CAP. XXXIII*

salvatiche *2*

1 così eteroclite, così bisbetiche, così **salvatiche** , che l'alfabeto della - *CAP. XII*
2 logli, di gramigne, di farinelli, d'avene **salvatiche** , d'amaranti verdi, di - *CAP. XXXIII*

salvatichezza *1*

1 noia del viaggio veniva accresciuta dalla **salvatichezza** del luogo, da quel - *CAP. XVII*

salvatico *3*

1 bensì fare il tiranno, ma non il tiranno **salvatico** : la professione era per lui - *CAP. XIX*
2 camminare per un terreno arido e **salvatico** , si trattiene e perde un - *CAP. XXII*
3 che, nella visita d'un paese alpestre e **salvatico** , Federigo istruiva certi - *CAP. XXII*

salvato *1*

1 ne ritornò. E ripassando nel paesetto **salvato** , non si potrebbe dire con - *CAP. XXX*

salvatore *1*

1 d'un amico, d'un fratello, d'un **salvatore** . La stanchezza quasi - *CAP. XVII*

salvatrice *1*

1 attaccato, incollato alla toga **salvatrice** , come un bambino alla - *CAP. XIII*

salvavano *1*

1 usciva con onore; contenti i frati, che **salvavano** un uomo e i loro - *CAP. IV*

salvazion *1*

1 me al Signore, la sola grazia, dopo la **salvazion** dell'anima, è che mi - *CAP. XXVI*

salvazione *1*

1 sentire in quella parola una promessa di **salvazione** . I sensi affaticati da - *CAP. XXI*

salve *2*

1 strazio de' soldati, erano in vece sane e **salve** in casa di gente del paese; e - *CAP. XXX*
2 Renzo, senza fare il lezioso, promise (**salve** però le debite - *CAP. XXXVII*

salverà *1*

1 Capite bene che, salvando sé, **salverà** anche voi. Se poi la - *CAP. III*

salvezza *6*

1 sofferta, e del pericolo corso per la loro **salvezza** ; e quasi per chiedergliene - *CAP. VIII*
2 con lui del pericolo e rallegrato della **salvezza** : - ah! - esclamò, - *CAP. XIII*
3 far che possiate diventare strumento di **salvezza** a chi volevate esser di - *CAP. XXIII*
4 per loro, sul suo desiderio della loro **salvezza** , e come dovessero - *CAP. XXV*
5 terrore a coloro, poteva essere a lui di **salvezza** ; pensò che non era - *CAP. XXXIV*
6 cuore afflitto e rassegnato. Forse la **salvezza** di quest'uomo e la tua - *CAP. XXXV*

salvi *1*

1 Lui e uno de' figliuoli n'usciron **salvi** ; il resto morì. " Questi casi, - *CAP. XXXI*

salvo *29*

1 sulla strada del confine a mettersi in **salvo** . " E Lucia? " Appena questa - *CAP. II*
2 ma che siano tutti uguali, come sopra, **salvo** nel caso dei calvi, o altri - *CAP. III*
3 che ai cinquant'anni. Il suo capo raso, **salvo** la piccola corona di capelli, - *CAP. IV*
4 correvano in furia, a mettersi in **salvo** . - Cosa c'è? cosa c'è? - *CAP. VIII*

5	che Agnese e Lucia s'eran messe in	**salvo**	in una casa. La voce corse	- *CAP. VIII*
6	anche tu devi metterti, per ora, in	**salvo**	dalla rabbia degli altri, e	- *CAP. VIII*
7	afferrar la tavola che può condurlo in	**salvo**	sulla riva, deve pure allargare	- *CAP. X*
8	e pensava. Era ormai tutto vestito,	**salvo**	il farsetto, che teneva con	- *CAP. XV*
9	arrivò il Griso da Monza sano e	**salvo**	, e riferì al suo padrone	- *CAP. XVIII*
10	ancora, può essere che sia in	**salvo**	; ma se gli torna sotto	- *CAP. XVIII*
11	e si sapeva di certo che s'era messo in	**salvo**	sul bergamasco. Una tale	- *CAP. XVIII*
12	del vivere umano quasi altre idee	**salvo**	quelle che ne riceveva in quel	- *CAP. XX*
13	Dio far di voi? E perdonarvi? e farvi	**salvo**	? e compire in voi l'opera	- *CAP. XXIII*
14	illustrissima penserà a metterla in	**salvo**	: quell'altro poveraccio mal	- *CAP. XXIV*
15	fu assicurata che Lucia era affatto in	**salvo**	; e respirò. Dopo, don	- *CAP. XXIV*
16	E Renzo? - disse Agnese. - È in	**salvo**	, n'è vero? - disse	- *CAP. XXIV*
17	trovata la maniera. - Ah, se è in	**salvo**	, sia ringraziato il Signore! -	- *CAP. XXIV*
18	v'aveva dimenticata. V'ha rimessa in	**salvo**	; e s'è servito di voi per una	- *CAP. XXIV*
19	c'ero io, per accoglierli, per metterli in	**salvo**	, quando voi me gli aveste	- *CAP. XXVI*
20	farle sapere che quel tale era vivo e in	**salvo**	e avvertito, sentì un gran	- *CAP. XXVII*
21	Vada la roba; ma almeno siamo in	**salvo**	. Ma don Abbondio non	- *CAP. XXX*
22	se ci sarà maniera di mettersi in	**salvo**	su per queste balze. In una	- *CAP. XXX*
23	roba che i rifugiati volessero mettere in	**salvo**	lassù. Nel quartiere degli	- *CAP. XXX*
24	Rivolta. C'era stato cinque o sei mesi,	**salvo**	il vero; dopo i quali,	- *CAP. XXXIII*
25	contadini portata via tutta dal contagio,	**salvo**	un giovinotto, dell'età di	- *CAP. XXXIII*
26	e per terrore, tutti gli usci di strada,	**salvo**	quelli che fossero	- *CAP. XXXIV*
27	non vedeva dove si potrebbe mettere in	**salvo**	. L'ira divenne rabbia,	- *CAP. XXXIV*
28	nel pensare che qualcheduno esce pur	**salvo**	di qui, ricevano	- *CAP. XXXVI*
29	il giovine, di nove o dieci pertiche,	**salvo**	il vero, ma trasandata	- *CAP. XXXVIII*

salvocondotto *1*

1	che n'hann'addosso... Ci ha a esser	**salvocondotto**	solamente per i	- *CAP. XXXIII*

san *30*

1	a due monti contigui, l'uno detto di	**san**	Martino, l'altro, con voce	- *CAP. I*
2	Guzman, conte d'Olivares, duca di	**san**	Lucar, gran privato del re don	- *CAP. V*
3	sparecchiato, e andati via i servitori. -	**San**	Martino non è ancor passato. -	- *CAP. VII*
4	di colui: e in quanto alla scommessa,	**san**	Martino deciderà -. La	- *CAP. VII*
5	credere, era un panegirico in onore di	**san**	Carlo, detto con molta enfasi,	- *CAP. VIII*
6	sarà domandato per chi; risponderete:	**san**	Francesco. La barca vi	- *CAP. VIII*
7	e un atto canzonatorio, e gli gridò: -	**san**	Martino! - Non so cosa vi dire, -	- *CAP. XI*
8	colonna, con sopra una croce, detta di	**san**	Dionigi: a destra e a sinistra,	- *CAP. XI*
9	di que' pani raccolti sotto la croce di	**san**	Dionigi, l'alzò per aria,	- *CAP. XIV*
10	il giorno avanti, appiè della croce di	**san**	Dionigi; pagò il conto, uscì,	- *CAP. XVI*
11	quella riva lì, è bergamasca? - Terra di	**san**	Marco. - Viva san Marco! -	- *CAP. XVII*
12	- Terra di san Marco. - Viva	**san**	Marco! - esclamò Renzo. Il	- *CAP. XVII*
13	grandi e de' politici, e che il cordone di	**san**	Francesco tien legate anche	- *CAP. XVIII*
14	dicevo io, l'ha sempre col cordone di	**san**	Francesco; ma per adoprarlo	- *CAP. XVIII*
15	per adoprarlo a proposito, il cordone di	**san**	Francesco, non è necessario	- *CAP. XVIII*
16	aver fatto, in quella terribile giornata di	**san**	Martino, cose... cose... Lorenzo	- *CAP. XIX*
17	divenuto serio e pensieroso, riprese: -	**san**	Carlo non si sarebbe trovato	- *CAP. XXIII*
18	Dopo quella sedizione del giorno di	**san**	Martino e del seguente,	- *CAP. XXVIII*
19	di que' medesimi che, il giorno di	**san**	Martino, s'erano tanto fatti	- *CAP. XXVIII*
20	fu chiamata, ed è tuttora, la peste di	**san**	Carlo. Tanto è forte la	- *CAP. XXXI*
21	che si conserva nell'archivio detto di	**san**	Fedele; dalla quale l'abbiamo	- *CAP. XXXI*
22	i cittadini di concorrere al cimitero di	**San**	Gregorio, fuori di Porta	- *CAP. XXXI*
23	portando per la città il corpo di	**san**	Carlo. Il buon prelato	- *CAP. XXXII*
24	la cassa dov'eran rinchiuse le reliquie di	**san**	Carlo, rimanesse dopo	- *CAP. XXXII*
25	croce che in ognuno era stata eretta da	**san**	Carlo, nella peste	- *CAP. XXXII*
26	mio: sai che affare è la Spagna?	**San**	Marco è forte a casa sua;	- *CAP. XXXIII*
27	senza esitare, a sinistra, nella strada di	**san**	Marco, parendogli, a	- *CAP. XXXIV*
28	scoprendosegli davanti la piazza di	**san**	Marco, la prima cosa che	- *CAP. XXXIV*
29	ad essa, accanto a dove ora è	**san**	Francesco di Paola, una	- *CAP. XXXIV*
30	la porta che mette al cimitero detto di	**san**	Gregorio, il quale allora	- *CAP. XXXVI*

sana *5*

1	dall'innominato che Lucia era arrivata,	**sana** e salva, era andato a tavola	- *CAP. XXIV*
2	potrò, e che spero, spero di trovarla	**sana** . - Se avete bisogno di	- *CAP. XXXVI*
3	- la c'è: la c'è. -	**Sana** ? - Guarita, che è meglio.	- *CAP. XXXVII*
4	consolazione di più d'aver trovata	**sana** e salva una persona	- *CAP. XXXVII*
5	di peso: ché con questi mezzi si	**sana** ogni piaga. Se poi si	- *CAP. XXXVIII*

sandali *2*

1	finire, quando un calpestìo affrettato di	**sandali** , e un rumore di tonaca	- *CAP. VI*
2	lasciò sull'orlo del portico esteriore i	**sandali** , scese gli scalini, e, tra	- *CAP. XXXVI*

sane *2*

1	o strazio de' soldati, erano in vece	**sane** e salve in casa di gente del	- *CAP. XXX*
2	uias fuisse complures; quarum	**sane** fraudum, et artium aliis	- *CAP. XXXII*

sangue *33*

1	era un giovine pacifico e alieno dal	**sangue** , un giovine schietto e nemico	- *CAP. II*
2	e si risvegliò da quel sogno di	**sangue** , con ispavento, con rimorso, e	- *CAP. II*
3	quando sarà macchiata del tuo vil	**sangue** . Così s'avventarono l'uno	- *CAP. IV*
4	anche lui. - Vedete com'è concio! butta	**sangue** da tutte le parti. - Scappi,	- *CAP. IV*
5	non aveva mai, prima d'allora, sparso	**sangue** ; e, benché l'omicidio fosse,	- *CAP. IV*
6	da questa città, dove ho sparso il	**sangue** d'un uomo, dove lascio una	- *CAP. IV*
7	se vorrei restituirglielo a costo del mio	**sangue** ; ma, non potendo altro che	- *CAP. IV*
8	tempo; eh eh! Eran pronti a dare il	**sangue** per me; m'avrebbero sostenuto	- *CAP. V*
9	una e l'altra, mi premon più del mio	**sangue** . Don Rodrigo! io non posso	- *CAP. VI*
10	cosa, la prima del monastero; perché il	**sangue** si porta per tutto dove si va.	- *CAP. IX*
11	qualche sospetto. Fate vedere di che	**sangue** uscite: manierosa, modesta;	- *CAP. X*
12	principalmente per le giovani di	**sangue** nobilissimo, furono il tema	- *CAP. X*
13	pretendesse d'aver ragione contro il suo	**sangue** : e ogni po' di rumore che	- *CAP. X*
14	Resegone, si sentì tutto rimescolare il	**sangue** , stette lì alquanto a guardar	- *CAP. XI*
15	appassionati, c'eran pure alcuni più di	**sangue** freddo, i quali stavano	- *CAP. XII*
16	A quella prima proposta di	**sangue** , aveva sentito il suo	- *CAP. XIII*
17	che d'un pio e spontaneo orrore del	**sangue** e de' fatti atroci. Il cielo li	- *CAP. XIII*
18	cercavan di rifarsi; ma la causa del	**sangue** era perduta: il grido che	- *CAP. XIII*
19	Però, son contento che non si sia fatto	**sangue** : oibò; barbarie, da	- *CAP. XIV*
20	si trovava con l'animo agitato. A	**sangue** freddo, vi so dir io come si	- *CAP. XV*
21	professione di conservar sempre il loro	**sangue** freddo, o d'esser sempre i	- *CAP. XV*
22	scomparve, gli tornò il polso, sentì il	**sangue** scorrer libero e tepido	- *CAP. XVII*
23	si mise a consultar tra sé, molto a	**sangue** freddo, sul partito da	- *CAP. XVII*
24	- Lei m'intende: tutta gente che ha	**sangue** nelle vene, e che, a questo	- *CAP. XIX*
25	in una strada d'abbominazione e di	**sangue** . Quella stessa voce, che	- *CAP. XX*
26	strana! quell'uomo, che aveva disposto a	**sangue** freddo di tante vite, che in	- *CAP. XX*
27	letargo. Si sentì da capo rimescolare il	**sangue** , spalancò la bocca e gli	- *CAP. XXI*
28	anno in anno, d'impegno in impegno, di	**sangue** in sangue, di scelleratezza	- *CAP. XXI*
29	d'impegno in impegno, di sangue in	**sangue** , di scelleratezza in	- *CAP. XXI*
30	- la va via la carestia, va via il	**sangue** de' poveri, - e peggio.	- *CAP. XXVIII*
31	e si supponeva che il vigore e il	**sangue** freddo, così necessario e	- *CAP. XXXI*
32	e vicino a lui, come di meriti e di	**sangue** e di dignità, così ora	- *CAP. XXXII*
33	a un tempo e maestosa, che brilla nel	**sangue** lombardo. La sua	- *CAP. XXXIV*

sanguigne *1*

1	del pian di mezzo e delle colline,	**sanguigne** di montanari; ma	- *CAP. XXVIII*

sanguigni *1*

1	rizza gli orecchi acuti, e gira due occhi	**sanguigni** , da cui traluce insieme	- *CAP. XI*

sanguinose *1*

1	ai vincitori i disegni di vendette	**sanguinose** . Si slanciano ai cassoni;	- *CAP. XII*

sanguinosi *1*

1	- era come un'officina di mandati	**sanguinosi** : servitori, la cui testa	- *CAP. XIX*

sani *4*

1	ripiego, di radunar tutti gli accattoni,	**sani** e infermi, in un sol luogo,	- *CAP. XXVIII*
2	e di provvedere, ce ne furono alcuni,	**sani** sempre di corpo, e saldi di	- *CAP. XXXII*
3	quelle mani infette e scellerate, sui	**sani** , figliuoli, parenti, mogli,	- *CAP. XXXII*
4	si faceva vedere intorno, i	**sani** , gli agiati: ché, dopo tante	- *CAP. XXXIV*

saniem *1*

1	manantes, veluti si quis haustam spongia	**saniem** adspersisset,	- *CAP. XXXI*

sanità *38*

1	quelli tali, per maggior decoro e	**sanità** loro, portare i capelli tanto	- *CAP. III*
2	già da qualche tempo il tribunale della	**sanità** andava rappresentando	- *CAP. XXVIII*
3	così vien risoluto, contro il parere della	**Sanità** , la quale opponeva che,	- *CAP. XXVIII*
4	par che pensassero i medici della	**Sanità** ; sia che vivesse e	- *CAP. XXVIII*
5	Si discusse, si sentì il parere della	**Sanità** ; non si trovò altro che	- *CAP. XXVIII*
6	venuti espressi avvisi al tribunale della	**sanità** , che in quell'esercito	- *CAP. XXVIII*
7	Tadino, uno de' conservatori della	**sanità** (eran sei, oltre il	- *CAP. XXVIII*
8	dunque alla meglio, i due medici della	**Sanità** (il Tadino suddetto e	- *CAP. XXVIII*
9	ché di certo, da che ci son tribunali di	**sanità** , non accadde mai a un	- *CAP. XXVIII*
10	più avanti, fuorché il tribunale della	**sanità** , e i due medici	- *CAP. XXVIII*
11	La peste che il tribunale della	**sanità** aveva temuto che potesse	- *CAP. XXXI*
12	il ´@ d'ottobre, nel tribunale della	**sanità** , come, nella terra di	- *CAP. XXXI*
13	quelle sinistre nuove al tribunale della	**sanità** , il quale, al riceverle, che	- *CAP. XXXI*
14	il quale aveva spogliati i registri della	**Sanità** , e conferito col Tadino,	- *CAP. XXXI*
15	lodevoli singolarità. Il tribunale della	**sanità** chiedeva, implorava	- *CAP. XXXI*
16	Il tribunale della	**sanità** fece segregare e	- *CAP. XXXI*
17	di quella casa furono, d'ordine della	**Sanità** , condotti al lazzeretto,	- *CAP. XXXI*
18	accidenti, quando pur pervenivano alla	**Sanità** , ci pervenivano tardi per	- *CAP. XXXI*
19	orecchio agli avvisi, alle proposte della	**Sanità** , a far eseguire i suoi	- *CAP. XXXI*
20	ne raccoglievano, ne davano un po' alla	**Sanità** , un po' a' poveri; un po'	- *CAP. XXXI*
21	il governo ordinato dal tribunale della	**sanità** : ché, fin da' primi	- *CAP. XXXI*
22	nel lazzeretto. Il presidente della	**Sanità** li condusse in giro, come	- *CAP. XXXI*
23	dispaccio al senato e al tribunale della	**sanità** ; né, per allora, pare che	- *CAP. XXXI*
24	quello; quantunque il presidente della	**Sanità** , accorso a far la visita,	- *CAP. XXXI*
25	in una lettera del tribunale della	**sanità** al governatore, che si	- *CAP. XXXI*
26	Nella lettera sopraccitata, i signori della	**Sanità** raccontan la cosa ne'	- *CAP. XXXI*
27	d'intendere. Il tribunale della	**sanità** pubblicò una grida, con	- *CAP. XXXI*
28	ogni dubbio, trovò il tribunale della	**sanità** un espediente	- *CAP. XXXI*
29	di quella famiglia furono, d'ordine della	**Sanità** , condotti al cimitero	- *CAP. XXXI*
30	Non trovo che il tribunale della	**sanità** , né altri, facessero	- *CAP. XXXII*
31	in un'altra lettera de' conservatori della	**sanità** al governatore, la	- *CAP. XXXII*
32	gli ordini immediati del tribunale della	**sanità** . Bisognava tener fornito	- *CAP. XXXII*
33	quali eran morte le madri di peste: la	**Sanità** propose che s'istituisse	- *CAP. XXXII*
34	straordinario. Il presidente della	**Sanità** ricorse, per disperato,	- *CAP. XXXII*
35	il podestà di Milano e l'auditore della	**Sanità** , con trenta soldati di	- *CAP. XXXII*
36	lasciar entrar nessuno, senza bulletta di	**sanità** ; ma che in vece ci	- *CAP. XXXIV*
37	che là un qualche commissario della	**Sanità** o altro impiegato, che	- *CAP. XXXIV*
38	d'un suo fratello commissario della	**Sanità** , la casa e il fondaco e	- *CAP. XXXVI*

sanitarie *1*

1	libertà, non si stette al rigor delle leggi	**sanitarie** , e fatte in fretta in	- *CAP. XXVIII*

sanno *11*

1	Lor signori son uomini di mondo, e	**sanno** benissimo come vanno queste	- *CAP. I*
2	ah! parlerà ora, signor curato? Tutti	**sanno** i fatti miei, fuori di me.	- *CAP. II*
3	a mano da un cocchiere, col quale	**sanno** , per esperienza, che non si	- *CAP. IV*
4	Agnese, - una donna di quelle che non	**sanno** le cose, e voglion parlare...	- *CAP. VIII*
5	subito: - in quanto a Beppe, tutti	**sanno** , e hanno potuto vedere...	- *CAP. VIII*

6	questa! - disse don Abbondio: - le	**sanno**	tutte. Ih! com'è divenuto	- *CAP. VIII*
7	parlare da voi. Quelle buone madri non	**sanno**	nulla dell'accaduto: è un	- *CAP. X*
8	e con quelle storie che i furbi	**sanno**	comporre, e che gli animi	- *CAP. XII*
9	sanno comporre, e che gli animi alterati	**sanno**	credere; e si proponevano di	- *CAP. XII*
10	degli operai milanesi, che son quelli che	**sanno**	bene il mestiere; gli operai	- *CAP. XVII*
11	pieni di carità e di talento, e che	**sanno**	trattare ugualmente co'	- *CAP. XVIII*

sano *5*

1	Attilio, arrivò il Griso da Monza	**sano**	e salvo, e riferì al suo	- *CAP. XVIII*
2	il pensiero che don Rodrigo era vivo e	**sano**	, e, un giorno o l'altro,	- *CAP. XXVI*
3	fatemi scrivere, fatemi saper che è	**sano**	; e poi... non mi fate più	- *CAP. XXVI*
4	passare per arrivarci. - Dio la mantenga	**sano**	, in questi tempi, e	- *CAP. XXXIV*
5	come avrebbe potuto fare un giovine	**sano**	, si mosse. Quello, senza	- *CAP. XXXV*

sanrocchino *2*

1	in testa un cappellaccio, sulle spalle un	**sanrocchino**	di tela incerata, sparso	- *CAP. VIII*
2	il suo bordone, posò il cappellaccio e il	**sanrocchino**	, e, come richiedeva la	- *CAP. XI*

sansovino *1*

1	spiccavano il Bodino, il Cavalcanti, il	**Sansovino**	, il Paruta, il Boccalini.	- *CAP. XXVII*

sant' *10*

1	dicono che il nostro arcivescovo è un	**sant'**	uomo, e un uomo di polso, e che	- *CAP. I*
2	berlinghe nuove, di quelle col	**sant'**	Ambrogio a cavallo, - disse	- *CAP. VIII*
3	lo può conoscere? Ecco lì, ora pare	**sant'**	Antonio nel deserto; ora	- *CAP. XXIII*
4	che l'abbiamo là in visita, quel	**sant'**	uomo), e s'è pentito de'	- *CAP. XXIV*
5	per far ciò che prescrivono. " Oh che	**sant'**	uomo! ma che tormento! -	- *CAP. XXVI*
6	pur troppo testimonio. Nella chiesa di	**sant'**	Antonio, un giorno di non	- *CAP. XXXII*
7	colonna, con una croce detta la croce di	**sant'**	Eusebio. E per quanto	- *CAP. XXXIV*
8	Paola, una vecchia chiesa col titolo di	**sant'**	Anastasia). Tanta era stata	- *CAP. XXXIV*
9	paura che l'abbia adesso! - Oh povero	**sant'**	uomo! Ma cosa dico,	- *CAP. XXXVI*
10	lui... - Sì, sì; andate da quel	**sant'**	uomo; ditegli che prego	- *CAP. XXXVI*

santa *21*

1	ammazzato? - Quel prepotente. - Oh	**santa**	Maria, che sconquasso! - Chi	- *CAP. IV*
2	i suoi pericoli, e sentiva un'indegnazione	**santa**	, per la turpe persecuzione	- *CAP. IV*
3	si mette su casa là, si vive in	**santa**	pace, fuor dell'unghie di	- *CAP. VI*
4	e scapperà come il diavolo dall'acqua	**santa**	. - L'ho trovato io il verso, l'	- *CAP. VI*
5	quel cavaliere, come il diavolo l'acqua	**santa**	: voglio dire, il diavolo era lui;	- *CAP. IX*
6	e che fosse stato portato da una	**santa**	d'alti natali, la chiamò	- *CAP. IX*
7	avrebbe potuto essere una monaca	**santa**	e contenta, comunque lo fosse	- *CAP. X*
8	un po' d'abbondanza, godiamola in	**santa**	pace. In tanto arrivava altra	- *CAP. XI*
9	anche a chi non avesse avuto la	**santa**	fretta di Ferrer. La gente si	- *CAP. XIII*
10	nel bergamasco, bisogna prenderselo in	**santa**	pace. Per questa gente, dar	- *CAP. XVII*
11	come potesse render la sua utile e	**santa**	. Nel `5.@ manifestò la	- *CAP. XXII*
12	morire che far più nulla contro la sua	**santa**	legge. Levo a ognun di voi	- *CAP. XXIV*
13	Prassede, oltre il resto, era anche una	**santa**	; tante cose insomma, che	- *CAP. XXV*
14	e del dovere, c'era bisogno dell'unzione	**santa**	, dell'imposizion delle mani,	- *CAP. XXV*
15	scemata. Gl'infermi furon trasportati a	**Santa**	Maria della Stella, allora	- *CAP. XXVIII*
16	portarsi subito alla liberazione di Terra	**santa**	. Ma è un destino che i	- *CAP. XXVIII*
17	sarto si mise a parlare alla distesa della	**santa**	vita dell'innominato, e	- *CAP. XXIX*
18	strada che si chiama lo stradone di	**santa**	Teresa, un cittadino che	- *CAP. XXXIV*
19	può accadere? - La regola è giusta e	**santa**	, figliuolo caro; e se la	- *CAP. XXXV*
20	a questo: io credo anzi che la Vergine	**santa**	avrà gradita l'intenzione	- *CAP. XXXVI*
21	Gli chiedevate, per essere una moglie	**santa**	; e confidate che ve le	- *CAP. XXXVI*

santamente *1*

1	fruttare la protezione impiegata così	**santamente**	, una certa inclinazione	- *CAP. X*

sante *1*

1 potuto sentire tra il frastono quelle **sante** parole. - Aspetta, aspetta! È - *CAP. XIII*

santerella *1*

1 ma dico quest'acqua cheta, questa **santerella** , questa madonnina - *CAP. XXXVIII*

santi *9*

1 rammentò di Dio, della Madonna e de' **santi** , pensò alla consolazione che - *CAP. II*
2 subito; perché passeranno tutti i **santi** del lunario, prima che... - - *CAP. VII*
3 sé: " non c'è rimedio: tutti questi **santi** sono ostinati ". Aperto - *CAP. XXIII*
4 libro. " È un gran dire che tanto i **santi** come i birboni gli abbiano - *CAP. XXIII*
5 fatti più d'una volta il Leggendario de' **Santi** , il Guerrin meschino e i - *CAP. XXIV*
6 in lui un santo, ma un di que' **santi** che si dipingono con la - *CAP. XXIV*
7 temerità di proibirvelo. " Anche questi **santi** son curiosi, - pensava - *CAP. XXV*
8 tutti m'abbiano a dare addosso; anche i **santi** ". E ad alta voce, disse: - ho - *CAP. XXVI*
9 don Abbondio: - credete voi che ai **santi** si possa dire, senza - *CAP. XXX*

santificava *1*

1 ricevuta, non bandiva l'orgoglio, anzi lo **santificava** e lo proponeva come un - *CAP. IX*

santini *1*

1 balocchi che le si diedero in mano; poi **santini** che rappresentavan monache; - *CAP. IX*

santino *1*

1 ragazzi, e ci dà, ogni tanto, qualche **santino** . - Appunto, Menico. E se ti - *CAP. VII*

santissima *9*

1 a un tratto la madre e lo sposo. - **Santissima** Vergine! - esclamò - *CAP. III*
2 vi conosco. - Vi conosciamo noi. - Oh **santissima** Vergine! come mi - *CAP. XX*
3 - per l'amor di Dio, e della Vergine **santissima** , lasciatemi andare! Cosa - *CAP. XX*
4 a *** dov'è mia madre. Oh Vergine **santissima** ! mia madre! mia madre, - *CAP. XXI*
5 pupille al cielo, e disse: - o Vergine **santissima** ! Voi, a cui mi sono - *CAP. XXI*
6 poco discosto dal suo. - Ah Madonna **santissima** , vi ringrazio! Mia - *CAP. XXIV*
7 giorno... in quella carrozza... ah Vergine **santissima** !... quegli uomini!... chi - *CAP. XXVI*
8 mia... se vi ricordate...! - Oh Vergine **Santissima** ! - Bene, poco più. E - *CAP. XXXVI*
9 gli occhi pregni di lacrime: - o Vergine **santissima** , aiutatemi voi! Voi - *CAP. XXXVI*

santità *5*

1 dev'essere; la cosa è in regola; sua **santità** fa il suo dovere; un papa - *CAP. V*
2 ma che è irrevocabile, tutta la **santità** , tutta la saviezza, diciamolo - *CAP. X*
3 solenne, ch'esprimeva così al vivo la **santità** , e ne rammentava le - *CAP. XXII*
4 quasi annessa nelle menti un'idea di **santità** e di preminenza, tutto - *CAP. XXII*
5 mi pare che possa stare anche con la **santità** ... E se fosse tutto - *CAP. XXIII*

santo *24*

1 c'era un nostro padre, il quale era un **santo** , e si chiamava il padre - *CAP. III*
2 Renzo, ancor più tristamente. - Qualche **santo** ci aiuterà, - replicò Lucia: - - *CAP. III*
3 la barba bianca, quello che chiamano il **santo** ... - Ho capito, - disse Menico: - *CAP. VII*
4 duomo di Milano, due anni prima. Il **santo** v'era paragonato, per l'amore - *CAP. VIII*
5 del padre, della sua fama di **santo** , per ottener dal laico una - *CAP. VIII*
6 d'un cappuccino tenuto in concetto di **santo** . Restava da pensare alla - *CAP. VIII*
7 e l'amore venir comandato, e chiamarsi **santo** ; addio! Chi dava a voi tanta - *CAP. VIII*
8 presso i villani, perché fa poi anche il **santo** , e... - M'immagino che non - *CAP. XVIII*
9 nome di Maria Vergine...! Quel nome **santo** e soave, già ripetuto con - *CAP. XXI*
10 d'allora antica e universale, predicava **santo** . Entrò poco dopo nel - *CAP. XXII*
11 un uomo a pari e caffo. Un vescovo **santo** , com'è lui, de' curati - *CAP. XXIII*
12 se è così convertito, se è diventato un **santo** padre, che bisogno c'era di - *CAP. XXIII*
13 solo a guardarlo in viso, è diventato un **santo** ! E poi si vedon subito le - *CAP. XXIV*
14 tenere dalla parte dell'iniquità. Oh **santo** cielo! Dalla parte - *CAP. XXIV*
15 ch'era peggio di lui; e ora è un **santo** . Il ribrezzo che Lucia - *CAP. XXIV*
16 a un altr'uomo. Vedevano in lui un **santo** , ma un di que' santi che - *CAP. XXIV*

17	perché era una tentazione: ma il timor	**santo**	e nobile per gli altri, per i	- *CAP. XXV*
18	nemmeno a richiedere. Tormentare un	**santo**	, non pareva un buon	- *CAP. XXIX*
19	Oh! - disse Agnese: - ora che è	**santo**	...! - State zitta, - le replicò	- *CAP. XXX*
20	pazzie, riuscirà anche meglio. Qualche	**santo**	t'aiuterà. Credi pure che	- *CAP. XXXIII*
21	- Domando se è qui, colui. - Oh	**santo**	cielo! Parlate meglio.	- *CAP. XXXIII*
22	è proprio stato la verità: ma già è un	**santo**	. Sicché, vedete! - Ma, se	- *CAP. XXXVI*
23	lì, - proseguì Renzo, - ha parlato da	**santo**	: ha detto che il Signore	- *CAP. XXXVI*
24	- Ma non capite che, quando è un	**santo**	che parla, è il Signore	- *CAP. XXXVI*

santuari *1*

1	pubblici, le conversazioni, le ville, i	**santuari**	: tutte le cose in somma più	- *CAP. X*

sapendo *10*

1	dalla vista di lei così accorata, e non	**sapendo**	staccarsi; Agnese tutta	- *CAP. VI*
2	da una necessità sentita da tutti,	**sapendo**	bene che giocavano una	- *CAP. XII*
3	- proseguiva Attilio. - Da una parte,	**sapendo**	quante brighe, quante	- *CAP. XVIII*
4	dove poteva, in opere. Don Rodrigo,	**sapendo**	con chi parlava, si mise poi	- *CAP. XX*
5	cui si comanda a un ragazzo indocile,	**sapendo**	che non ubbidirà, - e	- *CAP. XXI*
6	occhi fissi e con la bocca aperta, non	**sapendo**	dove si riuscirebbe.	- *CAP. XXIV*
7	trovò chi scrivesse per lui. Ma, non	**sapendo**	se le donne fossero	- *CAP. XXVII*
8	serventi. Il tribunale e i decurioni, non	**sapendo**	dove battere il capo,	- *CAP. XXXI*
9	un'opera di misericordia. Renzo, non	**sapendo**	cosa volesse dir	- *CAP. XXXIII*
10	a guardar d'intorno, come fa chi, non	**sapendo**	da che parte gli	- *CAP. XXXIV*

sapendolo *1*

1	prete non n'avrebbe saputo nulla, o	**sapendolo**	, con tutta la sua buona	- *CAP. X*

saper *46*

1	come... Ragazzacci, che, per non	**saper**	che fare, s'innamorano, voglion	- *CAP. I*
2	all'anima vostra. - Penso che lo voglio	**saper**	subito, sul momento -. E, così	- *CAP. II*
3	pulce nell'orecchio; perché, vedete, a	**saper**	ben maneggiare le gride,	- *CAP. III*
4	Il nostro autore protesta di non ne	**saper**	nulla; e io credo che	- *CAP. VII*
5	quell'altro tuo giochetto solito... Bisogna	**saper**	che Menico era bravissimo	- *CAP. VII*
6	meglio. E che diavolo vi vien voglia di	**saper**	tante cose, quando siete	- *CAP. VII*
7	quanto mi sia dispiaciuto di non	**saper**	bene tutta la storia, per	- *CAP. VIII*
8	agli altri che corron qua e là, senza	**saper**	dove; tanto che li raccozzò	- *CAP. VIII*
9	fanciullo, che trema nelle tenebre, senza	**saper**	di che. - E la casa? - disse	- *CAP. VIII*
10	per la quale si trovava ridotta, senza	**saper**	per quanto tempo, alla vita	- *CAP. IX*
11	notizia. Forse se ne sarebbe potuto	**saper**	di più, se, in vece di cercar	- *CAP. X*
12	anche d'un cappuccino? Bisogna	**saper**	raddoppiare a tempo le	- *CAP. XI*
13	voglio trovare... questa sera, voglio	**saper**	dove sono. Non ho pace. A	- *CAP. XI*
14	rimanente, quel bel verso, chi volesse	**saper**	donde venga, è tratto da una	- *CAP. XI*
15	da Lucia, trovarsi sur una strada, senza	**saper**	dove anderebbe a posarsi; e	- *CAP. XI*
16	città disabitata. Andando avanti, senza	**saper**	cosa si pensare, vide per terra	- *CAP. XI*
17	queste belle cose; che lui non le può	**saper**	tutte, specialmente quelle di	- *CAP. XIV*
18	con un gesto: - se un furfantone volesse	**saper**	dov'io sono, per farmi	- *CAP. XIV*
19	che volete girare il mondo, senza	**saper**	da che parte si levi il sole;	- *CAP. XV*
20	una stradetta, galoppò un pezzo, senza	**saper**	dove. Quando gli parve	- *CAP. XVI*
21	che riuscivan sempre a voler	**saper**	qualcosa, il sospetto diveniva	- *CAP. XVI*
22	dir, passata, gli dava fastidio il non	**saper**	di certo se lì essa fosse	- *CAP. XVII*
23	ogni settimana, di far loro	**saper**	le sue nuove, per quel	- *CAP. XVIII*
24	gonnella della madre; ma la smania di	**saper**	qualche cosa, e la	- *CAP. XVIII*
25	in cuore una più che curiosità di	**saper**	cosa mai potesse	- *CAP. XXI*
26	due strade, il lettighiero si voltava, per	**saper**	quale dovesse prendere:	- *CAP. XXIII*
27	venisse anche curiosità a monsignore di	**saper**	tutta la storia, e mi	- *CAP. XXIV*
28	sa dire: e lui finora non ha mai fatto	**saper**	nulla. Che non abbia	- *CAP. XXIV*
29	dovere e per vostra giustificazione, vuol	**saper**	da voi il perché non	- *CAP. XXV*
30	fuma, schizza, scoppietta, non ne vuol	**saper**	nulla; ma alla fine	- *CAP. XXVI*
31	a vedere che non ha mai fatto	**saper**	nulla: ma eh! deve andar	- *CAP. XXVI*
32	le sue nuove, fatemi scrivere, fatemi	**saper**	che è sano; e poi... non	- *CAP. XXVI*
33	è sano; e poi... non mi fate più	**saper**	nulla. Agnese, tutta	- *CAP. XXVI*

34 molto tempo senza che Agnese potesse **saper** nulla di Renzo. Né lettere - *CAP. XXVI*
35 di stare alle velette, se mai si potesse **saper** qualcosa di più positivo, - *CAP. XXVI*
36 mancavan poi curiosi, che volessero **saper** da Bortolo il perché quel - *CAP. XXVI*
37 di metter gente in campo non ne voleva **saper** nulla. Così i due alleati - *CAP. XXVII*
38 e al poco giudizio delle leggi), o il **saper** di fatto quale fosse in - *CAP. XXVIII*
39 domandare, di spiare e fiutare, venne a **saper** di certo che alcune - *CAP. XXX*
40 stare in pace. - Ma se non ne voglio **saper** nulla di queste cose, - - *CAP. XXX*
41 lavoro, s'eran ridotti a dire di non **saper** più che partito prendere. - *CAP. XXXII*
42 per quella benedetta disgrazia di non **saper** tener la penna in mano. - *CAP. XXXIII*
43 E, a così poca distanza, non poterne **saper** nulla? E rimaner, Dio sa - *CAP. XXXIII*
44 trovare Agnese viva, e di cominciare a **saper** da lei qualcheduna delle - *CAP. XXXIII*
45 di partire, avrebbe anche desiderato di **saper** qualcosa de' suoi antichi - *CAP. XXXVII*
46 tempo prima che la ci arrivasse; il **saper** che Renzo aveva avuto - *CAP. XXXVIII*

sapere *70*

1 stata affezionata; e, se ora voglio **sapere** , è per premura, perché vorrei - *CAP. I*
2 disse: - son venuto, signor curato, per **sapere** a che ora le comoda che ci - *CAP. II*
3 voce fioca don Abbondio. - Lo voglio **sapere** . - Chi v'ha detto... - No, - *CAP. II*
4 e subito. - Mi volete morto? - Voglio **sapere** ciò che ho ragion di sapere. - - *CAP. II*
5 - Voglio sapere ciò che ho ragion di **sapere** . - Ma se parlo, son morto. Non - *CAP. II*
6 girar con l'altra, ricominciò: - vorrei **sapere** da lei che ha studiato... - - *CAP. III*
7 sappiamo parlar bene. Vorrei dunque **sapere** ... - Benedetta gente! siete - *CAP. III*
8 testa. - Mi scusi, signor dottore. Vorrei **sapere** se, a minacciare un curato, - *CAP. III*
9 quest'uscita del dottore, bisogna **sapere** , o rammentarsi che, a quel - *CAP. III*
10 hanno fatta a me; e vengo da lei per **sapere** come ho da fare per ottener - *CAP. III*
11 sarebbe una gran bella cosa potergli far **sapere** ciò ch'era accaduto. - - *CAP. III*
12 un poco. - Oh! dovete dunque **sapere** che, in quel convento, c'era - *CAP. III*
13 lei. In quanto al mio onore, ha da **sapere** che il custode ne son io, e io - *CAP. VI*
14 - Perché... perché, quando lo volete **sapere** , i religiosi dicono che - *CAP. VI*
15 dalle ripulse di Lucia. - Vorrei **sapere** , - gridò, digrignando i - *CAP. VII*
16 presenza del padre Cristoforo; - vorrei **sapere** che ragioni ha dette quel - *CAP. VII*
17 per mezzo del quale io possa farvi **sapere** quello che occorrerà. Si fa - *CAP. VII*
18 Agnese. Qui l'autore confessa di non **sapere** un'altra cosa: se Lucia fosse, - *CAP. VII*
19 le avete mai mangiate. - Come potete **sapere** ...? - ripigliava Renzo; ma - *CAP. VII*
20 il piatto a chi si doveva. - Come potete **sapere** , - riattaccò Renzo, quando - *CAP. VII*
21 gli si addensasse sul capo! Bisogna **sapere** che don Abbondio si - *CAP. VIII*
22 rossa, e abbassò la testa. - Deve **sapere** , reverenda madre... - - *CAP. IX*
23 fatto, di ciò che le rimaneva da fare, **sapere** ciò che volesse, rallentare un - *CAP. X*
24 pensava, " me ne rido. Vorrei un po' **sapere** chi sarà quel voglioso che - *CAP. XI*
25 Griso! non son chi sono... voglio **sapere** , voglio trovare... questa sera, - *CAP. XI*
26 Non ho pace. A Pescarenico, subito, a **sapere** , a vedere, a trovare... Quattro - *CAP. XI*
27 per sempre. Questa sera lo voglio **sapere** . E quel birbone...! quel frate.. - *CAP. XI*
28 per aver più chiare notizie di Lucia, e **sapere** se ci fosse da tentar qualche - *CAP. XI*
29 che sia una mia astuzia per far **sapere** che l'autore di quella - *CAP. XI*
30 che facesse precisamente non si può **sapere** , giacché era solo; e la - *CAP. XIII*
31 sentimento; avidi ogni momento di **sapere** , di credere qualche cosa - *CAP. XIII*
32 una, ora un'altra domanda. - Non per **sapere** i fatti vostri; ma voi mi - *CAP. XIV*
33 baggianata del povero Renzo, bisogna **sapere** che, presso il volgo di - *CAP. XIV*
34 - non l'ho fatto per seccarvi, né per **sapere** i fatti vostri. Cosa volete? è - *CAP. XV*
35 per me ci penso io. Come se io volessi **sapere** il tuo nome per una mia - *CAP. XV*
36 del giorno avanti, si struggevano di **sapere** un poco come fosse andata - *CAP. XVI*
37 altro, poi un altro. - Quel che vorrei **sapere** , - riprese il primo, - è se - *CAP. XVI*
38 sola; e questa lettera, se lo volete **sapere** , l'ha scritta un religioso che - *CAP. XVII*
39 aiuta a far pane. E poi, lo vuoi **sapere** ? se non ci sarà pane, - *CAP. XVII*
40 citati a deporre ciò che posson **sapere** della sua prava qualità: - *CAP. XVIII*
41 sottosopra. A poco a poco, si viene a **sapere** che Renzo è scappato - *CAP. XVIII*
42 esempio un bel lapazio, volesse proprio **sapere** se sia venuto da un seme - *CAP. XIX*
43 ancora abitati da esso: come deve **sapere** anche chi non avesse letta - *CAP. XIX*
44 d'una cosa che le sarà utile di **sapere** ; e se anche ne fosse già - *CAP. XIX*
45 Tu sei venuta a codesta età, senza **sapere** come si fa coraggio a una - *CAP. XX*
46 può parer che non ci sia bisogno di **sapere** se n'abbia spesi molt'altri - *CAP. XXII*

47 moversi: - vossignoria illustrissima deve **sapere** chi è costui: quel bandito, - *CAP. XXIII*
48 non si dice nulla. Io non mi curo di **sapere** i fatti degli altri; ma - *CAP. XXIII*
49 a metter la pelle, ha anche ragione di **sapere** . Se fosse proprio per - *CAP. XXIII*
50 con un desiderio ansioso di **sapere** come la cosa fosse - *CAP. XXIV*
51 ragguagliata di ciò che aveva potuto **sapere** e dovuto vedere. La cosa - *CAP. XXIV*
52 e di singhiozzi, Agnese volle **sapere** i casi di Lucia, e questa - *CAP. XXIV*
53 una parte che non si curava di far **sapere** , specialmente a un tal - *CAP. XXIV*
54 mostrò maraviglia e dispiacere; e volle **sapere** il perché. Agnese - *CAP. XXIV*
55 sorte, don Ferrante ci mise tutto il suo **sapere** , e, consegnando la minuta - *CAP. XXV*
56 pensarci, cercare? Ora voi potete **sapere** che que' vostri poverini, - *CAP. XXVI*
57 quando avrà trovato il bandolo di far **sapere** se è vivo, e dov'è, e che - *CAP. XXVI*
58 cose che chi conosce la storia le deve **sapere** ; ma siccome, per un - *CAP. XXVII*
59 avere un'idea di quel carteggio, bisogna **sapere** un poco come andassero - *CAP. XXVII*
60 potuto, non so per qual mezzo, farle **sapere** che quel tale era vivo e - *CAP. XXVII*
61 fretta i soldati, o che non vengano a **sapere** le cose che si fanno qui, e - *CAP. XXX*
62 delle tante cose che si struggeva di **sapere** . I pochi guariti dalla - *CAP. XXXIII*
63 in questo mondo. Andate; cercate di far **sapere** a mia madre che son - *CAP. XXXVI*
64 altre donne, queste cose non le potete **sapere** . Il padre Cristoforo - *CAP. XXXVI*
65 che potesse aver nuove di sua madre, e **sapere** , come sperava, la - *CAP. XXXVI*
66 andar ne' gheroni. Chi volesse anche **sapere** come Renzo se la - *CAP. XXXVII*
67 nel monastero di Monza, venne a **sapere** di costei cose che, - *CAP. XXXVII*
68 Per me, ne sarei contento, se potessi **sapere** che quel pover'uomo - *CAP. XXXVIII*
69 ho pensato: qualcosa là si dovrebbe **sapere** . E più d'uno m'ha - *CAP. XXXVIII*
70 Un signore come vossignoria non può **sapere** come la vada per i - *CAP. XXXVIII*

saperla *2*

1 e dolorosamente difficile. - Facile, a **saperla** fare, - replicò Agnese. - - *CAP. VI*
2 la scienza è scienza; solo bisogna **saperla** adoprare. Vibici, - *CAP. XXXVII*

saperle *1*

1 - Io, in questo cantuccio, posso **saperle** le cose; perché il signor - *CAP. V*

saperli *1*

1 sanno i fatti miei, fuori di me. Voglio **saperli** , per bacco, anch'io. Come si - *CAP. II*

saperlo *6*

1 di porta orientale, e s'avviava, senza **saperlo** , proprio al luogo centrale - *CAP. XII*
2 il curioso. - Bisognerebbe esser là, per **saperlo** , - disse Renzo. - Ma voi, - *CAP. XVI*
3 Quel popolo è forse unito a noi senza **saperlo** : forse lo Spirito mette - *CAP. XXIII*
4 cui il poveraccio, senza volerlo, e senza **saperlo** né allora né mai, si - *CAP. XXVI*
5 la diritta, alla ventura, andando, senza **saperlo** , verso porta Nuova, - *CAP. XXXIV*
6 che tenga. Non vedo proprio l'ora di **saperlo** concluso questo - *CAP. XXXVIII*

saperne *9*

1 Noi non ne sappiamo, né vogliam **saperne** di più. Uomo avvertito... lei - *CAP. I*
2 ha fatto dir tanto di sé, che, per **saperne** qualche cosa, non c'è - *CAP. VIII*
3 del paese, e senza voler mostrar di **saperne** più di loro, quando si - *CAP. XI*
4 quel galantuomo di campagna! volete **saperne** la ragione? - disse - *CAP. XIV*
5 che sarebbe indiscrezione il voler **saperne** di più. - Ma! - disse il - *CAP. XXV*
6 non ostante a lui non pareva di **saperne** abbastanza; e più d'una - *CAP. XXVII*
7 Verso sera, arriva a Greco, senza però **saperne** il nome; ma, tra un po' - *CAP. XXXIII*
8 dico la verità che desidero molto di **saperne** . Ma... e il bando? - Le - *CAP. XXXV*
9 contentezza della notizia, e la smania di **saperne** di più, Agnese - *CAP. XXXVII*

sapersi *2*

1 una donna di cuore e di testa, da **sapersi** ben governare in una - *CAP. XXIII*
2 dall'evidenza son sempre curiosi a **sapersi**), " si diceua dalla plebe, - *CAP. XXXI*

sapesse *13*

1 perché voleva che il dottore vedesse e **sapesse** ch'egli portava qualche cosa. - *CAP. III*

2 alzando il bicchiere. Privato, chi non lo **sapesse** , era il termine in uso, a que' - *CAP. V*
3 e io credo che nemmen Renzo non lo **sapesse** bene. Il fatto sta ch'era - *CAP. VII*
4 e bramato. Quantunque Gertrude **sapesse** che andava a un - *CAP. IX*
5 poi insegnare, in luogo dove nessuno **sapesse** chi era, né il perché la - *CAP. XVI*
6 benissimo che qualcheduno là **sapesse** qualche cosa, - rispose il - *CAP. XVI*
7 a ogni fatto enorme di cui non si **sapesse** alla prima indicare o - *CAP. XIX*
8 Teneva essa per certo, come se lo **sapesse** di buon luogo, che tutte - *CAP. XXV*
9 Veramente... se vossignoria illustrissima **sapesse** ... che intimazioni... che - *CAP. XXV*
10 segreto così geloso: e un uomo che **sapesse** tener la penna in mano, - *CAP. XXVII*
11 avevano acquistato, senza che lui lo **sapesse** , un non so che di più - *CAP. XXIX*
12 vece ci s'entrava benissimo, chi appena **sapesse** un po' aiutarsi e - *CAP. XXXIV*
13 gli disse il nome della strada, onde lui **sapesse** indicarla. - Anche voi, - - *CAP. XXXIV*

sapesser *2*

1 giacché non sospettava ch'essi ne **sapesser** più di lui, e supponeva - *CAP. VIII*
2 un così importante governo, non **sapesser** più farne altro che - *CAP. XXXI*

sapessero *5*

1 un grand'inchino, e disse: - se mi **sapessero** suggerire... - Oh! suggerire a - *CAP. I*
2 aveva mai sentito dire che i cappuccini **sapessero** far noci. Sapete ora cosa - *CAP. III*
3 senza che né l'una né l'altra ne **sapessero** ben chiaramente il - *CAP. VII*
4 d'inferno, con la voce più umana che **sapessero** formare, andavan - *CAP. XX*
5 ciò che selvagge e stravolte fantasie **sapessero** trovar di sozzo e - *CAP. XXXII*

sapessimo *1*

1 come i tempi; e quando non ne **sapessimo** altro, basterebbe per - *CAP. XXXI*

sapeste *5*

1 - e nominò un paesetto vicino. - E se **sapeste** ... - continuò: - mi son - *CAP. VIII*
2 ce n'è più d'uno: bisognerebbe che mi **sapeste** dir più chiaro quale è - *CAP. XI*
3 del resto, state di buon animo. Oh se **sapeste** quanta gente sarebbe - *CAP. XXI*
4 di patire, non l'augurate a nessuno! Se **sapeste** cosa sia patire! Se aveste - *CAP. XXIV*
5 voi! M'ha detto delle cose... E se **sapeste** cosa m'ha fatto vedere! - *CAP. XXXVI*

sapete *78*

1 mi dica chiaro e netto cosa c'è. - **Sapete** voi quante e quante - *CAP. II*
2 come dice; e sarà subito fatta. - **Sapete** voi quanti siano - *CAP. II*
3 del suo latinorum? - Dunque, se non **sapete** le cose, abbiate pazienza, e - *CAP. II*
4 Perpetua; siamo amici; ditemi quel che **sapete** , aiutate un povero figliuolo. - - *CAP. II*
5 per vostro bene! E ora che lo **sapete** ? Vorrei vedere che mi faceste. - *CAP. II*
6 io parlar di questo? Pur troppo lo **sapete** ora! - E che t'ha detto il - *CAP. III*
7 fresca; son quelle che fanno più paura. **Sapete** leggere, figliuolo? - Un - *CAP. III*
8 bisogno. Il caso è serio; ma voi non **sapete** quel che mi basti l'animo di - *CAP. III*
9 di questi discorsi tra voi altri, che non **sapete** misurar le parole; e non - *CAP. III*
10 sa quanto valgono. Andate, andate; non **sapete** quel che vi dite: io non - *CAP. III*
11 c'è, la mia donna? L'elemosina. **Sapete** di quel miracolo delle noci, - *CAP. III*
12 dire che i cappuccini sapessero far noci. **Sapete** ora cosa avvenne? Un - *CAP. III*
13 lavora seta è ricevuto a braccia aperte. **Sapete** quante volte Bortolo mio - *CAP. VI*
14 - Le zucche! - rispose questo: - **sapete** che diavoli d'occhi ha il - *CAP. VII*
15 vi dico. Io per me, ne godo. **Sapete** che sarà un bello spettacolo - *CAP. VII*
16 tovaglia. - Come? né anche uno? - **Sapete** bene, - rispose ancora colui, - *CAP. VII*
17 e venivo a saldar quel debituccio che **sapete** : aveva qui venticinque belle - *CAP. VII*
18 è tardi: tardi in tutte le maniere. Lo **sapete** , che sono ammalato? - Oh! - *CAP. VIII*
19 al convento, perché... il perché lo **sapete** . Prende la maniglia del - *CAP. VIII*
20 messo così in fretta: - come! non lo **sapete** ? gente in casa del signor - *CAP. VIII*
21 dire che v'hanno imboccata, e che non **sapete** parlare da voi. Quelle buone - *CAP. X*
22 nel rimanente è un galantuomo! - **Sapete** , cugino, - disse guardandolo, - *CAP. XI*
23 maravigliato, il conte Attilio, - **sapete** , che comincio a credere che - *CAP. XI*
24 farò vedere che non sono un ragazzo. **Sapete** cosa mi basta l'animo di far - *CAP. XI*
25 sul conte zio del Consiglio segreto: e **sapete** che efletto fanno quelle - *CAP. XI*

26	bene, e la spranghetta di quel vino che	**sapete** , rimase un momento come	- *CAP. XV*
27	far la legge buona solamente per loro.	**Sapete** come sono eh? Cittadini	- *CAP. XVI*
28	Renzo, zitto e attento, - voi altri non	**sapete** di tutte quelle diavolerie di	- *CAP. XVI*
29	dunque, - riprese il mercante, - se le	**sapete** le novità. Lo dicevo io	- *CAP. XVI*
30	com'è andata oggi? - Ah oggi. Non	**sapete** niente d'oggi? - Niente	- *CAP. XVI*
31	in strada, gridando per tirar altra gente.	**Sapete** che è come quando si	- *CAP. XVI*
32	figliuoli? ma tornate a casa; ma non	**sapete** che il pane è a buon	- *CAP. XVI*
33	La vigna è bella; pur che la duri.	**Sapete** quanta farina hanno	- *CAP. XVI*
34	ordita da un pezzo: c'era una lega,	**sapete** ? - C'era una lega? - C'era	- *CAP. XVI*
35	da quel cardinale là di Francia,	**sapete** chi voglio dire, che ha un	- *CAP. XVI*
36	da molte ore, due tali in corpo, come	**sapete** : la voglia di correre, e	- *CAP. XVII*
37	è in mano della giustizia, come voi	**sapete** di certo; scommettiamo che	- *CAP. XVII*
38	Sì; ma questa e la mia rovina. -	**Sapete** cosa sarà? Sarà che a	- *CAP. XVIII*
39	un uomo; ma ce n'abbiamo degli altri,	**sapete** ? pieni di carità e di	- *CAP. XVIII*
40	ma per dar pareri, è un uomo,	**sapete** ? - Oh per carità! -	- *CAP. XVIII*
41	per voi. Se volete venire a letto,	**sapete** come avete a fare.	- *CAP. XXI*
42	quali significavano: cosa volete? non lo	**sapete** anche voi altri, che fa	- *CAP. XXIII*
43	da voi io. - Da me, voi!	**Sapete** chi sono? V'hanno detto	- *CAP. XXIII*
44	una buona nuova? Ditemi voi, se lo	**sapete** , qual è questa buona	- *CAP. XXIII*
45	quella mano innocente e benefica. Non	**sapete** tutto ciò che ha fatto	- *CAP. XXIII*
46	Dio vi benedica! Dio v'ha benedetto!	**Sapete** di dove sia questa povera	- *CAP. XXIII*
47	buono... chi è? - Come! non lo	**sapete** ? - disse la buona donna, e	- *CAP. XXIV*
48	né vincerla né impattarla. - E non	**sapete** voi che il soffrire per la	- *CAP. XXV*
49	giustizia è il nostro vincere? E se non	**sapete** questo, che cosa predicate?	- *CAP. XXV*
50	più noti agli altri che a loro; se voi	**sapete** ch'io abbia, per	- *CAP. XXVI*
51	que' risparmi che aveva fatti, poverino,	**sapete** perché... E noi abbiamo	- *CAP. XXVI*
52	riparo a tutto; fece quel fracasso che	**sapete** a proposito di Renzo;	- *CAP. XXVII*
53	che sapete a proposito di Renzo; come	**sapete** anche quel che ne venne	- *CAP. XXVII*
54	Volete lasciarmi in man de' cani? Non	**sapete** che sono luterani la più	- *CAP. XXIX*
55	don Abbondio: - povera donna! Non	**sapete** che ogni lanzichenecco ne	- *CAP. XXX*
56	don Abbondio: - zitta! che non	**sapete** quel che vi dite. Pregate il	- *CAP. XXX*
57	questo luogo come una fortezza. Non	**sapete** che i soldati è il loro	- *CAP. XXX*
58	- son discorsi codesti da farsi qui? Non	**sapete** che siamo in casa sua?	- *CAP. XXX*
59	E casa d'un gran signore, già lo	**sapete** : vedete che compagnia c'è	- *CAP. XXX*
60	ché, sebbene si fossero lasciati come	**sapete** , era però sempre il suo	- *CAP. XXXIII*
61	da que' suoi parenti, a Pasturo,	**sapete** bene; ché là dicono	- *CAP. XXXIII*
62	queste parti, per l'amor del cielo? Non	**sapete** che bagattella di cattura...	- *CAP. XXXIII*
63	pare che sia aria per voi, questa? Non	**sapete** che sono venuti a	- *CAP. XXXIII*
64	più attentamente, e ne fu sicuro.	**Sapete** dov'era? Sul corso di	- *CAP. XXXIV*
65	Ma cos'è stato? una vostra idea.	**Sapete** cosa dovete promettere	- *CAP. XXXVI*
66	- No no; non dite così: non	**sapete** quello che vi dite: non	- *CAP. XXXVI*
67	non sapete quello che vi dite: non lo	**sapete** voi cosa sia fare un	- *CAP. XXXVI*
68	È qui. - Qui? dove? Come lo	**sapete** ? - Gli ho parlato poco	- *CAP. XXXVI*
69	o Vergine santissima, aiutatemi voi! Voi	**sapete** che, dopo quella notte,	- *CAP. XXXVI*
70	a maritarsi dove andiamo a stare. -	**Sapete** cosa faremo? - disse	- *CAP. XXXVIII*
71	Provvidenza arriva alla fine certa gente.	**Sapete** che l'è una gran cosa!	- *CAP. XXXVIII*
72	che ai cardinali si dia questo titolo. E	**sapete** perché sarà venuto a	- *CAP. XXXVIII*
73	domenica vi dirò in chiesa; e intanto,	**sapete** cos'ho pensato per	- *CAP. XXXVIII*
74	più micidiale di cui rimanga memoria. E	**sapete** che le tradizioni, chi	- *CAP. XXXVIII*
75	che portava via. Ma l'uomo, come	**sapete** , aveva fatto ben altre	- *CAP. XXXVIII*
76	certa aspettativa della sua bellezza. Ora	**sapete** come è l'aspettativa:	- *CAP. XXXVIII*
77	trattasse proprio contro il galateo; ma	**sapete** quante belle cose si	- *CAP. XXXVIII*
78	L'uomo (dice il nostro anonimo: e già	**sapete** per prova che aveva	- *CAP. XXXVIII*

sapeva *74*

1	chiudere lo scartafaccio, per riporlo, mi	**sapeva** male che una storia	- *INTRODUZIONE*
2	con tutta quella buona voglia che	**sapeva** impiegare nell'ordir cabale, e	- *CAP. I*
3	-. E, proferendo queste parole, non	**sapeva** nemmen lui se faceva una	- *CAP. I*
4	rimaneva col capo rotto, don Abbondio	**sapeva** trovar sempre qualche torto;	- *CAP. I*
5	serva affezionata e fedele, che	**sapeva** ubbidire e comandare, secondo	- *CAP. I*
6	la mattina. Don Abbondio in vece non	**sapeva** altro ancora se non che	- *CAP. II*

7 non risponde: don Abbondio non **sapeva** più in che mondo si fosse. È - *CAP. II*
8 ascoltava. Tutt'e due si volsero a chi ne **sapeva** più di loro, e da cui - *CAP. III*
9 che un pulcin nella stoppa, e non **sapeva** dove batter la testa, e, dopo - *CAP. III*
10 più noci che foglie ". Il benefattore, che **sapeva** chi era colui che aveva detta - *CAP. III*
11 tristamente Lucia a Renzo, il quale non **sapeva** risolversi d'andarsene. - - *CAP. III*
12 Strascinato al convento, non **sapeva** quasi dove si fosse, né cosa - *CAP. IV*
13 ragioni che ognun può indovinare, non **sapeva** star lontano da quella casa, - *CAP. V*
14 erudito, quell'uomo grande, che **sapeva** a menadito tutte le regole - *CAP. V*
15 con lo scempiato di Gervaso, che non **sapeva** far nulla da sé, e senza il - *CAP. VII*
16 È vero che il buon prete, il quale **sapeva** che la diffidenza era una delle - *CAP. X*
17 a farsi monaca? Il buon prete non **sapeva** che terribile tasto toccasse; e - *CAP. X*
18 pazienza, buttò là una parola, che lei **sapeva** qualche cosa, e, che, a tempo - *CAP. X*
19 verso la gente di campagna; e non **sapeva** ch'era un giorno fuor - *CAP. XI*
20 folla. L'ufiziale che li comandava, non **sapeva** che partito prendere. Lì - *CAP. XIII*
21 ma riuscirvi, lì stava il punto. Chi **sapeva** se i soldati avrebber potuto - *CAP. XIII*
22 ora dicendo a buon conto le parole che **sapeva** dover esser più accette, o - *CAP. XIII*
23 l'oste che, per lunga esperienza, **sapeva** quanto gli uomini, in quello - *CAP. XV*
24 quando l'oste capitò lì, a dir ciò che **sapeva** intorno a Renzo, ne sapevan - *CAP. XV*
25 di tutto; ma come diamine colui lo **sapeva** quel nome? E che diamine - *CAP. XV*
26 si può dire sconosciuta, Renzo non **sapeva** neppure da che porta - *CAP. XVI*
27 Bergamo; e quando l'avesse saputo, non **sapeva** poi andare alla porta. Fu lì - *CAP. XVI*
28 per quanto venisse esaminata, non lo **sapeva** dire: non sapeva dir altro - *CAP. XVI*
29 esaminata, non lo sapeva dire: non **sapeva** dir altro che d'essersi in - *CAP. XVI*
30 E a Liscate, - soggiunse, - non si **sapeva** niente di Milano? - - *CAP. XVI*
31 corsero alle cantonate; e, chi **sapeva** leggere, la c'era proprio la - *CAP. XVI*
32 subito, per tentarne il guado; ma **sapeva** bene che l'Adda non era - *CAP. XVII*
33 la fantasia intorno a quel ricovero, non **sapeva** immaginar né via né - *CAP. XVIII*
34 e che lo conosceva; ma che non **sapeva** pensare come mai gli - *CAP. XVIII*
35 parte sua, raccontasse loro quel che si **sapeva** del tristo caso di Renzo, - *CAP. XVIII*
36 ch'erano andate tutte a voto, e si **sapeva** di certo che s'era messo - *CAP. XVIII*
37 uomo che non c'è più, era quello che **sapeva** le nostre cose, e aveva - *CAP. XVIII*
38 Attilio, con un suo contegno serio, che **sapeva** prendere a tempo, disse: - *CAP. XVIII*
39 salir più lesto; ma, in realtà, perché **sapeva** bene, che su quell'erta non - *CAP. XX*
40 imbroglio. L'innominato che ne **sapeva** già qualcosa, ma in - *CAP. XX*
41 paressero buone a scusare il fatto, non **sapeva** quasi spiegare a se stesso - *CAP. XXI*
42 di quel movimento. Quello, che ne **sapeva** quanto lui, rispose che - *CAP. XXI*
43 capire più in là. Al castello, non si **sapeva** ancor nulla della gran - *CAP. XXIV*
44 - Sì? - disse Lucia, la qual **sapeva** ch'era poco discosto dal - *CAP. XXIV*
45 - disse la buona donna, la quale non **sapeva** che la cosa era già fatta. - *CAP. XXIV*
46 gli facevan più tanto spavento, ora che **sapeva** più di certo come la - *CAP. XXIV*
47 villaggio, e de' contorni; un uomo che **sapeva** leggere, che aveva letto in - *CAP. XXIV*
48 d'un caso terribile, che il messo non **sapeva** né circostanziare né - *CAP. XXIV*
49 varie domande, alle quali questo non **sapeva** che rispondere, era - *CAP. XXIV*
50 alla meglio tutto quel poco che **sapeva** della storia di Renzo. - - *CAP. XXIV*
51 zio, il quale di tutta quella storia non **sapeva** se non quel che gli aveva - *CAP. XXV*
52 un galantuomo, e che anche lui non **sapeva** capire come, in Milano, - *CAP. XXV*
53 un'altra istruzione, le daremo ". E non **sapeva** , il pover'uomo, che - *CAP. XXV*
54 loro qualche servizio, la povera giovine **sapeva** pur troppo dove stesse; e - *CAP. XXVI*
55 a cui poté domandare, nessuno ne **sapeva** più di lei. E non era la - *CAP. XXVI*
56 e quel suo parente stesso non **sapeva** cosa ne fosse stato, e non - *CAP. XXVI*
57 a un segretario, perché il poverino non **sapeva** scrivere, e neppur - *CAP. XXVII*
58 ma era la verità che lo stampato lo **sapeva** leggere, mettendoci il - *CAP. XXVII*
59 da Lucia. Al veder tant'oro, Renzo non **sapeva** cosa si pensare; e con - *CAP. XXVII*
60 genio; del rimanente, anche in questo **sapeva** dir di no, quando non - *CAP. XXVII*
61 d'influssi, d'aspetti, di congiunzioni; ma **sapeva** parlare a proposito, e - *CAP. XXVII*
62 mediocremente, la storia della scienza; **sapeva** a un bisogno citare le - *CAP. XXVII*
63 a qualche altr'opera di minor conto, **sapeva** a tempo trattenere una - *CAP. XXVII*
64 aveva anche in pronto, e a un bisogno **sapeva** citare a memoria tutti i - *CAP. XXVII*
65 in quella circostanza. Rispose che non **sapeva** cosa farci; che i motivi - *CAP. XXVIII*
66 che aveva fatto per la peste, o non si **sapeva** , o certo nessuno se - *CAP. XXVIII*
67 lo potessero portare in una tirata; ma si **sapeva** ch'era stato spedito in - *CAP. XXIX*

68	e più d'una volta, mentre non si	**sapeva**	più dove batter la testa	- *CAP. XXXII*
69	a una folla; di trovarcisi, ché non	**sapeva**	come ci fosse andato,	- *CAP. XXXIII*
70	e di molte venne in chiaro che non	**sapeva**	bene, sui casi di Lucia,	- *CAP. XXXIII*
71	- dàgli! dàgli! all'untore! - Non	**sapeva**	quando fossero per	- *CAP. XXXIV*
72	a stanco, lo poteva essere, ma non ne	**sapeva**	nulla: e il frescolino	- *CAP. XXXVII*
73	que' giorni già tanto lunghi per sé:	**sapeva**	far due mestieri per	- *CAP. XXXVII*
74	che le basti, perché, in sostanza, non	**sapeva**	quello che si volesse; e	- *CAP. XXXVIII*

sapevamo *1*

1	mettendo giu la penna, - ma già lo	**sapevamo**	. " Bel segreto! " pensò	- *CAP. XV*

sapevan *4*

1	ora, perché la figlia e la madre non	**sapevan**	più come fare a distrigarsi	- *CAP. IX*
2	dir ciò che sapeva intorno a Renzo, ne	**sapevan**	già più di lui. Entrò nella	- *CAP. XV*
3	seco, per qualche spedizione; e non	**sapevan**	che si pensare della sua	- *CAP. XXII*
4	Coloro non	**sapevan**	cosa si pensare: già la	- *CAP. XXIII*

sapevano *2*

1	d'educazione, ce n'erano alcune che	**sapevano**	d'esser destinate al	- *CAP. IX*
2	con grida di scherno; più in là, pochi	**sapevano**	o si curavano che ci	- *CAP. XIII*

sapevate *7*

1	- fino a questo segno! - Dunque voi	**sapevate**	...? - disse Renzo. - Pur	- *CAP. II*
2	- ma a questo segno! - Che cosa	**sapevate**	? - Non mi fate ora parlare,	- *CAP. II*
3	come un agnello tra i lupi? Non	**sapevate**	voi che c'eran de'	- *CAP. XXV*
4	i mezzi che fossero in mia mano? Non	**sapevate**	che, se l'uomo promette	- *CAP. XXVI*
5	non s'attenti poi di commettere? Non	**sapevate**	che l'iniquità non si	- *CAP. XXVI*
6	mai fatti! - Ma Renzo! Renzo! giacché	**sapevate**	... perché venire?	- *CAP. XXXVI*
7	parola scappata in un momento che non	**sapevate**	quello che vi dicevate?	- *CAP. XXXVI*

sapevo *4*

1	più far paura. La vostra protezione!	**Sapevo**	bene che quella innocente è	- *CAP. VI*
2	intanto il provinciale: - colpa mia; lo	**sapevo**	che quel benedetto	- *CAP. XIX*
3	addosso? che c'è di nuovo? Non lo	**sapevo**	io prima d'ora, che le	- *CAP. XXI*
4	via che è un pezzo. Ma... - Lo	**sapevo**	; me l'hanno fatto	- *CAP. XXXIII*

sapiente *4*

1	naturale d'un sentimento virtuoso e	**sapiente**	? La vita è il paragone	- *CAP. XXII*
2	bello in sé, ma in molte parti	**sapiente**	e gentile molto al di là	- *CAP. XXII*
3	di quella sorte, e un uomo tanto	**sapiente**	, che, a quel che dicono,	- *CAP. XXIV*
4	avuta presso il pubblico nuova lode di	**sapiente**	e, ciò che è	- *CAP. XXXI*

sapienza *5*

1	E, i proverbi, signor conte, sono la	**sapienza**	del genere umano. E, non	- *CAP. V*
2	a ragionamenti dedotti da una	**sapienza**	così antica, e sempre nuova?	- *CAP. V*
3	necessita virtù. Insegna a continuare con	**sapienza**	ciò ch'è stato intrapreso	- *CAP. X*
4	alcuni tratti, dai quali si vedrà che	**sapienza**	e che gentilezza abbia	- *CAP. XXII*
5	teme e confida, piange e si rallegra, con	**sapienza**	; che diventa in ogni	- *CAP. XXVI*

sapore *1*

1	cielo di Monza, chi discorreva, con gran	**sapore**	, della gran figura ch'essa	- *CAP. X*

saporita *1*

1	anche lì, una dormitina sarebbe ben	**saporita**	. Prima però di sdraiarsi	- *CAP. XVII*

sappi *2*

1	tanto! Lascia fare a Lui, Renzo; e	**sappi**	... sappiate tutti ch'io ho già	- *CAP. VII*
2	fermar la mano d'un prepotente; ma	**sappi**	che può anche fermar	- *CAP. XXXV*

sappia *22*

1	in regola? - Bisogna ben ch'io ne	**sappia**	qualche cosa, - disse Renzo,	- *CAP. II*
2	dirimenti? - Che vuol ch'io	**sappia**	d'impedimenti? - Error,	- *CAP. II*
3	oggi. - Oh! vi par egli ch'io	**sappia**	i segreti del mio padrone? "	- *CAP. II*
4	dovere. Non gli dirò, vedete, ch'io	**sappia**	da voi, che v'ha mandato lui:	- *CAP. III*
5	ora le racconterò la cosa, com'è.	**Sappia**	dunque ch'io dovevo sposare	- *CAP. III*
6	fare a Quello lassù. Non volete che	**sappia**	trovar Lui il bandolo	- *CAP. VI*
7	per la sera. Convien però che il lettore	**sappia**	qualcosa di più preciso,	- *CAP. VII*
8	- Ammalati non ce n'è, ch'io	**sappia**	. È forse accaduta qualche	- *CAP. VII*
9	Cosa vuol dire avere un uomo che	**sappia**	parlare! Subito un ordine	- *CAP. XVII*
10	della luna piena. - Voglio dire, uno che	**sappia**	bene il suo mestiere? -	- *CAP. XVII*
11	il santo, e... - M'immagino che non	**sappia**	che Rodrigo è mio nipote.	- *CAP. XVIII*
12	dove la povera Lucia stava ricoverata,	**sappia**	ora che costui era uno de'	- *CAP. XX*
13	ma è anche necessario che nessuno	**sappia**	che l'ho mandato a	- *CAP. XX*
14	di voi? Chi son io pover'uomo, che	**sappia**	dirvi fin d'ora che profitto	- *CAP. XXIII*
15	e ci vuole uno che la conosca, e la	**sappia**	prendere per il suo verso,	- *CAP. XXIII*
16	né anche in Milano; a pensare che	**sappia**	adattarsi a dir quelle cose	- *CAP. XXIV*
17	poi... bisogna bene che quel poverino lo	**sappia**	. Pensateci voi, fatemi	- *CAP. XXVI*
18	già pensato: che crede che non le	**sappia**	un pochino le creanze? -	- *CAP. XXX*
19	niente di Lucia? - Che volete che se ne	**sappia**	? Non se ne sa niente.	- *CAP. XXXIII*
20	- Può essere; ma chi volete che lo	**sappia**	? non è qui. Ma... - Dov'è	- *CAP. XXXIII*
21	è perché lui non sa... - Che volete che	**sappia**	lui delle cose che avete	- *CAP. XXXVI*
22	il quale forse non le dispiacerà.	**Sappia**	dunque che questa	- *CAP. XXXVIII*

sappiam *4*

1	paion più imbrogliate, perché non	**sappiam**	trovarne il bandolo; ma alle	- *CAP. III*
2	rimedio, di quelli che noi poveretti non	**sappiam**	nemmeno immaginare. - Lo	- *CAP. III*
3	- ma non mi scapperà. Eh via!	**sappiam**	bene che lei non è venuta al	- *CAP. V*
4	un'usanza sciocca. E vedendo quello che	**sappiam**	fare (ché finalmente chi	- *CAP. XVII*

sappiamo *12*

1	lei ci metterebbe in sacco. Noi non ne	**sappiamo**	, né vogliam saperne di più.	- *CAP. I*
2	m'ha da scusare: noi altri poveri non	**sappiamo**	parlar bene. Vorrei dunque	- *CAP. III*
3	" ci vuole un gran talento! " - E	**sappiamo**	anche, - continuò il	- *CAP. XV*
4	devo dire di più? - Ah! ah!	**sappiamo**	benissimo che colui ha	- *CAP. XV*
5	le saprete forse meglio di me. - Non	**sappiamo**	nulla, davvero, - disse	- *CAP. XVI*
6	Questo padre Cristoforo,	**sappiamo**	che proteggeva un uomo	- *CAP. XIX*
7	zelo fa de' nemici, monsignore; e noi	**sappiamo**	positivamente che più	- *CAP. XXIII*
8	che tutto fosse immaginazione: e lo	**sappiamo**	, non da loro, ché	- *CAP. XXXII*
9	così opposto a quello del pubblico; lo	**sappiamo**	dagli scrittori che lo	- *CAP. XXXII*
10	a disputa palese, ma che pur viveva; lo	**sappiamo**	anche da chi ne aveva	- *CAP. XXXII*
11	quella fuga. - Ah ah! vedi se noi	**sappiamo**	proteggere i	- *CAP. XXXIV*
12	ma per noi gente ordinaria, che non	**sappiamo**	bene come si devon	- *CAP. XXXVI*

sappiano *1*

1	Trovar due che vogliano, e che intanto	**sappiano**	stare zitti! E poter cogliere	- *CAP. VI*

sappiate *8*

1	siete tutti così: possibile che non	**sappiate**	dirle chiare le cose? - Ma	- *CAP. III*
2	". " Lasciatela stare, disse il padre:	**sappiate**	che, quest'anno, la farà più	- *CAP. III*
3	Lascia fare a Lui, Renzo; e sappi...	**sappiate**	tutti ch'io ho già in mano	- *CAP. VII*
4	pescate tutte quelle belle notizie.	**Sappiate**	ora, mio caro signore,	- *CAP. XVII*
5	come se fosse stato un mio fratello;	**sappiate**	che que' birboni che, a	- *CAP. XVII*
6	mi vollero fare un brutto scherzo;	**sappiate**	che, intanto che voi	- *CAP. XVII*
7	già mutata: così faccia con tutti voi.	**Sappiate**	dunque, e tenete per	- *CAP. XXIV*
8	- Sì, che lo credo. - Ora	**sappiate**	che noi, deputati alla	- *CAP. XXXVI*

saprà *22*

1	passerà un'ora che il padre Cristoforo	**saprà**	il vostro desiderio. - Mi fido.	- *CAP. III*
2	Vagliensteino vorrà fare il bell'umore,	**saprà**	ben lui farlo rigar diritto, con	- *CAP. V*

3	qui a stare allegro con noi. Ma	**saprà**	fare? - Gl'insegnerò io: tu	- *CAP. VI*
4	ai campi, quella casa... vossignoria non	**saprà**	niente di queste cose... una	- *CAP. VII*
5	Vi so dire che tutto il monastero	**saprà**	valutar l'onore che Gertrude	- *CAP. X*
6	cogliere quest'occasione,... anche Attilio	**saprà**	consigliarmi: c'è impegnato	- *CAP. XI*
7	un'oca: qualcosa che faccia al caso mio	**saprà**	trovare, qualche garbuglio da	- *CAP. XI*
8	corpaccio, e farlo movere. Fanno a chi	**saprà**	sparger le voci più atte a	- *CAP. XIII*
9	dell'uno o dell'altro intento; a chi	**saprà**	più a proposito trovare le	- *CAP. XIII*
10	risveglino le speranze o i terrori; a chi	**saprà**	trovare il grido, che	- *CAP. XIII*
11	fatti miei; ma... basta, qualche giorno si	**saprà**	; e allora... Ma qui vedo	- *CAP. XIV*
12	e calamaio; e domani, se la gente	**saprà**	regolarsi, se ne farà anche	- *CAP. XIV*
13	Spero che l'illustrissimo signor capitano	**saprà**	che son venuto subito a fare	- *CAP. XV*
14	Ve n'andate per i fatti vostri; e nessuno	**saprà**	che siete stato nelle mani	- *CAP. XV*
15	davvero. Basta; domani al più tardi, si	**saprà**	qualcosa. - Mi pento di non	- *CAP. XVI*
16	so; ma verrà qualcheduno che me lo	**saprà**	dire; per veder se lo	- *CAP. XVIII*
17	la sua avvedutezza, con la sua autorità,	**saprà**	lui prevenire uno	- *CAP. XVIII*
18	maraviglia in un altro. Vostra paternità	**saprà**	ben trovare la nicchia	- *CAP. XIX*
19	Le dirò di più: mio nipote non ne	**saprà**	nulla. Che bisogno abbiamo	- *CAP. XIX*
20	che ho proprio fatto voto. Quando	**saprà**	che ho promesso alla	- *CAP. XXVI*
21	se c'è della brava gente qui, che ci	**saprà**	difendere. Vengano ora i	- *CAP. XXX*
22	a... tentarmi. Il padre Cristoforo, lui	**saprà**	spiegarvi le cose, e farvi	- *CAP. XXXVI*

saprai *2*

1	proprio a cercartela. Domani poi, mi	**saprai**	dire che bel gusto ci avrai.	- *CAP. XV*
2	un barlume di speranza; e allora mi	**saprai**	dire se non pensi più a	- *CAP. XXV*

sapranno *2*

1	- un brindisi al conte duca; e mi	**sapranno**	dire se il vino sia degno	- *CAP. V*
2	se anche nel resto d'Europa, i dotti lo	**sapranno**	, noi lo sospettiamo.	- *CAP. XXXI*

saprebbe *10*

1	Voi avete creduto che Dio non	**saprebbe**	difenderla! Voi avete	- *CAP. VI*
2	cuor suo, prometteva di far meglio che	**saprebbe**	. - Anderete voi giù al	- *CAP. VII*
3	signore. - Che volete, bravo giovine? -	**Saprebbe**	insegnarmi la strada più	- *CAP. XI*
4	qualcheduno de' miei figliuoli, ve lo	**saprebbe**	dire. - E credete che ci	- *CAP. XVI*
5	aspra giogaia di monti, ed è, non si	**saprebbe**	dir bene, se congiunto ad	- *CAP. XX*
6	disse in succinto di che si trattava; e se	**saprebbe**	trovar subito una buona	- *CAP. XXIII*
7	medesima, per compir l'opera,	**saprebbe**	trovar la maniera di far	- *CAP. XXIV*
8	ora, se non era lui, non se ne	**saprebbe**	nulla, almeno de'	- *CAP. XXIV*
9	della salute di Lucia, Agnese non ne	**saprebbe**	nulla, restò nel	- *CAP. XXXIII*
10	quel che sentì, a quella vista, non si	**saprebbe**	spiegare. Altro non	- *CAP. XXXVII*

saprebbero *1*

1	Andate ora a domandar loro se	**saprebbero**	ripeter le parole che	- *CAP. XXIV*

saprei *12*

1	io l'ho sentite, e non te le	**saprei**	ripetere. Le parole	- *CAP. VII*
2	io, in un caso, in un bisogno,	**saprei**	far capitale dell'assistenza de'	- *CAP. IX*
3	mia. Tra questi discorsi, dai quali non	**saprei**	dire se fosse più informato o	- *CAP. XII*
4	sua fantasia (il luogo preciso non ve lo	**saprei**	dire), cominciò, dico, un	- *CAP. XVII*
5	un poco, poi disse o balbettò: - non	**saprei**	se monsignore illustrissimo...	- *CAP. XXII*
6	ne riparlava alla figlia, per la quale non	**saprei**	dire se fosse maggior	- *CAP. XXV*
7	ragioni, anche a voler fare il bravo, non	**saprei**	cosa ci si potesse	- *CAP. XXV*
8	E per verità, in que' momenti, non	**saprei**	ben dire come la cosa	- *CAP. XXVII*
9	la pubblica confusione, o non	**saprei**	che altro; la cosa è	- *CAP. XXXI*
10	Talmenteché non	**saprei**	immaginare una	- *CAP. XXXVII*
11	sempre alla ventura, non ve lo	**saprei**	dire; ché lui medesimo,	- *CAP. XXXVII*
12	già intenzione di spatriarsi (e io non	**saprei**	cosa dire: la patria è	- *CAP. XXXVIII*

sapremmo *1*

1	a una conclusione. Così anche noi non	**sapremmo**	dire se dal fondo	- *CAP. XIX*

sapreste *2*

1 voltò, e disse: - quella giovine, ci **sapreste** insegnar la strada di - *CAP. XX*
2 gran signoroni, qui di Milano, casa *** **sapreste** insegnarmi dove sia? - - *CAP. XXXIV*

saprete *3*

1 con la compagnia, - a quest'ora le **saprete** forse meglio di me. - Non - *CAP. XVI*
2 Lucia alzò gli occhi al cielo. - Lo **saprete** forse voi, - continuò la - *CAP. XXIV*
3 ché voi ci potete pensare. Quando **saprete** dov'è, fategli scrivere, - *CAP. XXVI*

saprò *1*

1 disse Renzo, - ma, in ogni caso, **saprò** farmi ragione, o farmela fare. - *CAP. III*

saputa *2*

1 dolcezza che le parole non avrebbero **saputa** esprimere. - Brava giovine! - *CAP. XXIV*
2 era della scienza, ma di chi non l'aveva **saputa** adoprar bene. Della - *CAP. XXVII*

sapute *2*

1 giorno dopo, tre cose che colui avrebbe **sapute** ben pensare anche da sé. - *CAP. XI*
2 premurosamente le nuove di Lucia; e **sapute** che l'ebbe, si voltò per - *CAP. XXX*

saputi *1*

1 tutti quelli che il dottore avrebbe mai **saputi** trovare. Ho visto più volte un - *CAP. XI*

saputo *33*

1 che gli dicesse: ma perché non avete **saputo** esser voi il più forte? ch'io mi - *CAP. I*
2 buono, e che Renzo non doveva aver **saputo** far la cosa come andava - *CAP. III*
3 in ogni caso, la sua famiglia avrebbe **saputo** prendersi una soddisfazione: - *CAP. IV*
4 come il conte Muzio suo padre aveva **saputo** , in quella famosa - *CAP. IV*
5 era indurito quanto il vostro; e Dio ha **saputo** spezzarlo. Lucia è sicura da - *CAP. VI*
6 più di quel che Menico avesse **saputo** dire: a quella scoperta, si - *CAP. VIII*
7 goduto i primi onori, avevan sempre **saputo** tenere uno zampino di fuori, - *CAP. X*
8 quella casa, il buon prete non n'avrebbe **saputo** nulla, o sapendolo, con tutta - *CAP. X*
9 stata meno avversa ad esse, se avesse **saputo** o indovinato che le poche - *CAP. X*
10 in quanto al saccheggio, non avrebbe **saputo** dire se fosse bene o male - *CAP. XIII*
11 andare a Bergamo; e quando l'avesse **saputo** , non sapeva poi andare alla - *CAP. XVI*
12 perché c'era passato; e il nome l'aveva **saputo** , a un certo punto della - *CAP. XVI*
13 sono stati agguantati molti; e subito s'è **saputo** che i capi saranno impiccati. - *CAP. XVI*
14 chiaro ancora di quello ch'io l'abbia **saputo** esprimere. Nel rimanente - *CAP. XVII*
15 amico l'altro, il buon a nulla non aveva **saputo** valersi della congiuntura, - - *CAP. XVIII*
16 calcolar prima; giacché nessuno avrebbe **saputo** prevedere fin dove - *CAP. XVIII*
17 era stato a pescare, e non aveva **saputo** niente del padre. La - *CAP. XVIII*
18 che sapienza e che gentilezza abbia **saputo** mettere anche in questa - *CAP. XXII*
19 voi, pover'uomo, che vi pensiate d'aver **saputo** da voi immaginare e fare - *CAP. XXIII*
20 luogo che né anche l'aria non l'avrebbe **saputo** . Così s'è perduto tempo; - *CAP. XXIV*
21 arditi; ma chi lo cacciò, fu l'essersi **saputo** per certo, che il cardinale - *CAP. XXV*
22 sarà domandato, un giorno, se abbiate **saputo** fare stare a dovere i - *CAP. XXV*
23 scemato punto l'ardire, quando avesse **saputo** che le sue trame eran - *CAP. XXVI*
24 ma cosa n'avvenisse dopo, non s'è mai **saputo** . Renzo, non vedendo - *CAP. XXVII*
25 del cammino, non eran sicuri: già s'era **saputo** che i lanzichenecchi vi - *CAP. XXIX*
26 di cancellar la vergogna di non aver **saputo** fare stare a dovere un - *CAP. XXIX*
27 l'aveva invitato a salirvi; e lui non aveva **saputo** dir di no. Dopo diversi - *CAP. XXXII*
28 con buona maniera, aveva sempre **saputo** smontarlo da quella - *CAP. XXXIII*
29 più amici di quello che avesser mai **saputo** d'essere nel tempo che - *CAP. XXXIII*
30 per fargli il tiro, se lui non l'avesse **saputo** tener lontano. - Se mi - *CAP. XXXIV*
31 né, tendendo l'orecchio, avreste **saputo** distinguere da che parte - *CAP. XXXV*
32 ha allontanato da voi altri, io non n'ho **saputo** più nulla; ma ora ch'Egli - *CAP. XXXV*
33 trovato Agnese; come in Milano aveva **saputo** che Lucia era al - *CAP. XXXV*

sarà *113*

1	che s'ha a fare, come dice; e	**sarà**	subito fatta. - Sapete voi quanti	- *CAP. II*
2	decifrare così su due piedi. Non ci	**sarà**	niente, così spero; ma, non	- *CAP. II*
3	per una settimana. - E poi, non ci	**sarà**	più altri impedimenti? - Quando	- *CAP. II*
4	più mitigata, nel dialetto: e non ci	**sarà**	forse nessuno de' nostri	- *CAP. III*
5	persona da cui avete avuto il mandato:	**sarà**	naturalmente persona di	- *CAP. III*
6	bene, ubbidire, far tutto quello che vi	**sarà**	suggerito. Mentre il dottore	- *CAP. III*
7	gli disse, la metà della raccolta	**sarà**	per il convento ". Si sparse la	- *CAP. III*
8	la sua: - io spezzerò questa, quando	**sarà**	macchiata del tuo vil sangue.	- *CAP. IV*
9	spettatori, il giudizio sopra quell'animo	**sarà**	un solo. Il volto e il contegno	- *CAP. IV*
10	- non fanno più per me; ma non	**sarà**	mai ch'io rifiuti i suoi doni. Io	- *CAP. IV*
11	qui? - Come vedete, buon uomo. -	**Sarà**	per far del bene. Del bene, -	- *CAP. V*
12	bacco, non mi farà questo torto; non	**sarà**	mai vero che un cappuccino	- *CAP. V*
13	tocca te solo, non entra nel conto ". -	**Sarà**	, - disse il cugino: - ma il padre	- *CAP. V*
14	- rispose Agnese: - pensa se non gli	**sarà**	venuta in mente! Ma non ne	- *CAP. VI*
15	Ma credi pure che, in cuor suo,	**sarà**	contento anche lui. Lucia,	- *CAP. VI*
16	occhi stralunati. - Per burla! vedrete se	**sarà**	burla. - Oh Renzo! - disse	- *CAP. VII*
17	- Promettetemi almeno che questa	**sarà**	l'ultima. - Ve lo prometto, da	- *CAP. VII*
18	io devo star qui, per accudire all'affare.	**Sarà**	meglio che mandiate voi	- *CAP. VII*
19	Io per me, ne godo. Sapete che	**sarà**	un bello spettacolo vedervi	- *CAP. VII*
20	E che gloria per quel padre! Come	**sarà**	tornato a casa gonfio e	- *CAP. VII*
21	vi desse nell'unghie questa sera, non	**sarà**	male che gli sia dato	- *CAP. VII*
22	a bada, più che posso: alla peggio,	**sarà**	un po' di tempo perduto ".	- *CAP. VIII*
23	padre guardiano, dategli questa lettera:	**sarà**	per voi un altro fra	- *CAP. VIII*
24	un battello fermo; direte: barca; vi	**sarà**	domandato per chi;	- *CAP. VIII*
25	qualche cosa da dire su quello che	**sarà**	. Ma che sa il cuore? Appena	- *CAP. VIII*
26	a buon porto, in un batter d'occhio.	**Sarà**	contento quel buon Cristoforo,	- *CAP. IX*
27	un giorno ti si porti il rispetto che ti	**sarà**	dovuto, impara fin d'ora a	- *CAP. IX*
28	alla badessa, - disse il principe. - Come	**sarà**	contenta! Vi so dire che tutto	- *CAP. X*
29	benone, e ha fatto vedere che non	**sarà**	impicciata a far la prima	- *CAP. X*
30	principe, e un giorno, il signor principe	**sarà**	lui; più tardi che sia possibile,	- *CAP. X*
31	quel luogo, fuor della famiglia, non ci	**sarà**	nessuno sopra di voi. Senza	- *CAP. X*
32	" me ne rido. Vorrei un po' sapere chi	**sarà**	quel voglioso che venga quassù	- *CAP. XI*
33	Venga, venga quel tanghero, che	**sarà**	ben ricevuto. Venga il frate,	- *CAP. XI*
34	in una maniera o in un'altra, il frate	**sarà**	servito. Venne intanto la	- *CAP. XI*
35	a far visita al signor podestà. Ah!	**sarà**	contento dell'onore? E son	- *CAP. XI*
36	crociate e di lombardi, che presto non	**sarà**	più inedita, e farà un bel	- *CAP. XI*
37	altro: - è un buco nell'acqua; anzi	**sarà**	peggio, se non si fa una	- *CAP. XII*
38	Lo condurrò io in prigione:	**sarà**	gastigato... si es culpable. Sì,	- *CAP. XIII*
39	sono un galantuomo, amico del popolo.	**Sarà**	gastigato: è vero, è un	- *CAP. XIII*
40	venga a risapere d'un fracasso così? E	**sarà**	poi finito? Dios lo sabe. -	- *CAP. XIII*
41	gente bestiale. - Usted farà quello che	**sarà**	più conveniente por el	- *CAP. XIII*
42	noi: nome e cognome, e di che nazione	**sarà**	, a che negozio viene, se ha	- *CAP. XIV*
43	nome e cognome, e di che nazione	**sarà**	, e cosa viene a fare, e se ha	- *CAP. XIV*
44	e dire: domani, domani, vedrete se gli	**sarà**	passato il ruzzo. Cosa credete?	- *CAP. XV*
45	vedrete. - Intendo benissimo: il re	**sarà**	sempre il re; ma chi avrà	- *CAP. XV*
46	soldi e una lettera. Signor mio! - Vi	**sarà**	dato ogni cosa puntualmente,	- *CAP. XV*
47	civile, il quale, di qui a poco,	**sarà**	in libertà; e che gli deve	- *CAP. XV*
48	si chiama? - " Qualcheduno ce ne	**sarà**	", pensava intanto tra sé. -	- *CAP. XVI*
49	all'altro, poco più, poco meno, ci	**sarà**	sei miglia. - Sei miglia! non	- *CAP. XVI*
50	Non so che vi dire: per voi altri	**sarà**	quel che Dio vorrà. A buon	- *CAP. XVI*
51	cosa n'è stato? - Non si sa;	**sarà**	scappato, o sarà nascosto	- *CAP. XVI*
52	- Non si sa; sarà scappato, o	**sarà**	nascosto in Milano: son	- *CAP. XVI*
53	E poi, lo vuoi sapere? se non ci	**sarà**	pane, mangeremo del	- *CAP. XVII*
54	custodia, per farne consegna a chi	**sarà**	spedito a prenderlo; e	- *CAP. XVIII*
55	questa e la mia rovina. - Sapete cosa	**sarà**	? Sarà che a Rimini	- *CAP. XVIII*
56	e la mia rovina. - Sapete cosa sarà?	**Sarà**	che a Rimini avranno	- *CAP. XVIII*
57	voglio avvertirla d'una cosa che le	**sarà**	utile di sapere; e se anche	- *CAP. XIX*
58	è, non è avvezzo a esser provocato... -	**Sarà**	mio dovere di prender	- *CAP. XIX*
59	abbiamo concluso, quanto più presto	**sarà**	, meglio. E se si trovasse	- *CAP. XIX*
60	è capace di morir davvero. E quando	**sarà**	rinvenuta, badate bene di	- *CAP. XX*
61	dolcemente che poté; - state zitta, che	**sarà**	meglio per voi: non vogliamo	- *CAP. XX*

62 si sentì il cuore batter più forte. " Ci **sarà** ? - pensò subito; e continuava - *CAP. XX*
63 ma ho promesso, ho promesso. Quando **sarà** lontana... " E alzando la - *CAP. XXI*
64 il Signore: mi farà morire, e per me **sarà** finita; ma lei!... Forse un - *CAP. XXI*
65 nella maniera che v'ha parlato, ci **sarà** della roba buona. E poi - *CAP. XXI*
66 vi facessero arricciare il naso? Sicché **sarà** meglio che riprendiamo il - *CAP. XXII*
67 di consolazione, d'una consolazione che **sarà** piena, immensa, subito che - *CAP. XXIII*
68 ad accusar voi stesso, allora! allora Dio **sarà** glorificato! E voi - *CAP. XXIII*
69 così presto restituita a casa sua, le **sarà** una gran consolazione di - *CAP. XXIII*
70 vorrebbero dir altro che questo. E se **sarà** poi vero che sia diventato - *CAP. XXIII*
71 mette sottosopra con la conversione... se **sarà** vero. Intanto tocca a me a - *CAP. XXIII*
72 Basta; voglia il cielo che la sia così: **sarà** stato un incomodo grosso, - *CAP. XXIII*
73 spassi che la mi dà! Basta; il meglio **sarà** raccontare a Perpetua la - *CAP. XXIV*
74 visita anche alla mia parrocchia!... Oh! **sarà** quel che sarà; non vo' - *CAP. XXIV*
75 mia parrocchia!... Oh! sarà quel che **sarà** ; non vo' confondermi prima - *CAP. XXIV*
76 pensieri intanto; ché presto il cappone **sarà** a tiro, e potrete ristorarvi - *CAP. XXIV*
77 la nota delle partite, e di saldarle. - **Sarà** una somma ragionevole. - - *CAP. XXIV*
78 servizio. Chi vuol restare a questi patti, **sarà** per me come un figliuolo: - *CAP. XXIV*
79 Chi non vuole, gli **sarà** dato quello che gli è - *CAP. XXIV*
80 fosse per mutar vita; che per questo **sarà** sempre ricevuto a braccia - *CAP. XXIV*
81 voglia di cercarla, e l'abilità di trovarla, **sarà** rimasta qualche stracca e - *CAP. XXIV*
82 per certo che quello che vorrà Lui, **sarà** il meglio per voi -. Diede a - *CAP. XXV*
83 la forza con la forza? Certo non vi **sarà** domandato, un giorno, se - *CAP. XXV*
84 Ma vi **sarà** ben domandato se avrete - *CAP. XXV*
85 e laggiù in quel Milano...! Ma il Signore **sarà** con tutt'e due; e poi ci - *CAP. XXVI*
86 letta se non da ignoranti, così non **sarà** male che ne diciamo qui - *CAP. XXVII*
87 grano e dell'altre granaglie più ordinarie **sarà** stato fissato con altre - *CAP. XXVIII*
88 altro che far servizi al prossimo; e **sarà** ben contento anche lui di - *CAP. XXIX*
89 la mia povera tavola: alla buona: ci **sarà** un piatto di buon viso. - *CAP. XXIX*
90 amici di quello che lasciava; chi si **sarà** arrolato in qualche terzo, - *CAP. XXIX*
91 qualche altra parte belligerante; chi si **sarà** messo alla strada, per far - *CAP. XXIX*
92 a minuto, e per conto suo; chi si **sarà** anche contentato d'andar - *CAP. XXIX*
93 fatto è fatto: ci siamo, bisogna starci. **Sarà** quel che vorrà la - *CAP. XXX*
94 Oh povero me! Basta, vedrò se ci **sarà** maniera di mettersi in salvo - *CAP. XXX*
95 di Casale. Il non veder poi, come si **sarà** temuto, che ne seguisse - *CAP. XXXI*
96 comodo; se tornano col capo rotto, non **sarà** meglio essere stato a - *CAP. XXXIII*
97 accompagnato; chè, se Dio vuole, ci **sarà** da lavorar per tutti, e ci - *CAP. XXXIII*
98 ieri? Lasciatemi un po' stare, che **sarà** anche questa un'opera di - *CAP. XXXIII*
99 e poi hanno il diavolo dalla loro. Ora **sarà** in giro per Milano: chi sa - *CAP. XXXIV*
100 se ci riesco a trovare... eh! tutto **sarà** stato niente ". Arrivato al - *CAP. XXXIV*
101 perduto di vista, fino a quest'incontro, **sarà** raccontata in due parole. - *CAP. XXXV*
102 tu avessi, tien per certo che tutto **sarà** gastigo, finché tu non - *CAP. XXXV*
103 fa da madre; ditele che spero che lei **sarà** preservata da questo - *CAP. XXXVI*
104 figurava con quel martello in mano: ci **sarà** o non ci sarà? e una - *CAP. XXXVII*
105 martello in mano: ci sarà o non ci **sarà** ? e una risposta così - *CAP. XXXVII*
106 da bere, per la strada, non te ne **sarà** mancato; ma da - *CAP. XXXVII*
107 quando tornerò col latte, l'acqua **sarà** all'ordine; e si fa una - *CAP. XXXVII*
108 la c'è, e la verrà qui, e **sarà** mia moglie; e tu devi far - *CAP. XXXVII*
109 si dia questo titolo. E sapete perché **sarà** venuto a questa - *CAP. XXXVIII*
110 gliene darà. E allora, il papa che ci **sarà** allora, troverà qualche - *CAP. XXXVIII*
111 E a Milano, signora, mi figuro che **sarà** lo stesso. - Eccome! si - *CAP. XXXVIII*
112 in bocca di qualche furbo, che forse **sarà** già un pezzo che fa - *CAP. XXXVIII*
113 formalità. - Essendo così, la cosa **sarà** facile; e la prendo - *CAP. XXXVIII*

saraceno *1*

1 una piccola polenta bigia, di gran **saraceno** . La madre, un fratello, la - *CAP. VI*

saracino *1*

1 soglia un ragazzaccio, armato come un **saracino** ; e data un'occhiata, entrò - *CAP. XX*

sarai *3*

1 maniere non ti convengono: quando **sarai** madre badessa, allora - *CAP. IX*

2 con un tal cacciatore, o cane o lepre **sarai** : quando avrai detto due - *CAP. XIV*
3 povero untorello, - rispose colui: - non **sarai** tu quello che spianti - *CAP. XXXIV*

saran *3*

1 mi conosce? Di ragione, i birri non si **saran** fatti in pezzi, per andarmi ad - *CAP. XVI*
2 sentito uno. - Era il secondo: al terzo **saran** tutti radunati: il padre - *CAP. XXXV*
3 bisogno per me: i vostri, serbateli, che **saran** buoni per metter su - *CAP. XXXVII*

saranno *14*

1 un altro discorso con sé stessa. " **Saranno** usciti a quest'ora? o - *CAP. VIII*
2 stessa. " Saranno usciti a quest'ora? o **saranno** ancor dentro? Che - *CAP. VIII*
3 avanti. - V'aspettano, e tutti gli occhi **saranno** sopra di voi. Dignità e - *CAP. X*
4 di quelli che han l'ossa un po' tenere, **saranno** stati freschi -. E subito, - *CAP. XIV*
5 - riprese poi. - Non lo so precisamente: **saranno** dieci, saranno dodici - *CAP. XVI*
6 Non lo so precisamente: saranno dieci, **saranno** dodici miglia. Se ci fosse - *CAP. XVI*
7 bisogno di prendere una scorciatoia, ci **saranno** altri luoghi da poter - *CAP. XVI*
8 molti; e subito s'è saputo che i capi **saranno** impiccati. Appena - *CAP. XVI*
9 e di tutti i beffardi del mondo, **saranno** sempre belle, quando - *CAP. XXII*
10 e mancava anche questa, e simili; che **saranno** certissimamente stati più - *CAP. XXII*
11 a chi n'ha bisogno; ma questi non **saranno** quelli che lo faranno - *CAP. XXVI*
12 donne e i bambini, si vuol supporre che **saranno** stati messi in quartieri - *CAP. XXVIII*
13 per il buon ordine, non ne **saranno** certamente mancati; - *CAP. XXVIII*
14 Qui; e, più presto che si potrà, **saranno** marito e moglie. - E - *CAP. XXXVIII*

sardonico *1*

1 sbudellarsi. Aveva un non so che di **sardonico** in ogni sua parola; - *CAP. XXXVIII*

sarebbe *212*

1 quali, per la loro stranezza, il lettore **sarebbe** più tentato di - *INTRODUZIONE*
2 Né in questo **sarebbe** stata la difficoltà; - *INTRODUZIONE*
3 le mandavamo insieme a spasso. Non ci **sarebbe** mai stato autore - *INTRODUZIONE*
4 dato per suo bene; altrimenti... ehm... **sarebbe** lo stesso che fare quel tal - *CAP. I*
5 - Ma poi, sentiamo. - Il mio parere **sarebbe** che, siccome tutti dicono che - *CAP. I*
6 altro ancora se non che l'indomani **sarebbe** giorno di battaglia; quindi - *CAP. II*
7 giorno, Perpetua: io speravo che oggi si **sarebbe** stati allegri insieme. - Ma! - *CAP. II*
8 egli vi **sarebbe** forse troppo conosciuto. Si - *CAP. II*
9 si trattasse di sollevar poverelli; e che **sarebbe** una gran bella cosa potergli - *CAP. III*
10 Lucia non faceva quel segno, la risposta **sarebbe** probabilmente stata diversa. - *CAP. III*
11 d'aver la bisaccia piena; Dio sa quando **sarebbe** tornato al convento; e, con - *CAP. III*
12 avrebbe fatte e sentite, Dio sa se gli **sarebbe** rimasto in mente... - Hai - *CAP. III*
13 era una gran buona donna, e si **sarebbe** , come si dice, buttata nel - *CAP. III*
14 più viva e schietta allegria, che non si **sarebbe** potuto dire chi più godesse, - *CAP. IV*
15 per uscir d'impicci. Ma questa, che **sarebbe** forse stata una fantasia per - *CAP. IV*
16 precipitate; ma che, se persisteva, non **sarebbe** rifiutato. Allora, fatto venire - *CAP. IV*
17 partito da metter neppure in consulta. **Sarebbe** stato lo stesso che - *CAP. IV*
18 che anche quell'ingiusto giudizio **sarebbe** un gastigo per lui, e un - *CAP. IV*
19 vestizione, il guardiano gl'intimò che **sarebbe** andato a fare il suo - *CAP. IV*
20 la parentela, e presso il pubblico; e **sarebbe** (per dirla con un'eleganza - *CAP. IV*
21 chiesto l'aiuto del padre Cristoforo, egli **sarebbe** corso immediatamente. - *CAP. IV*
22 questa povera innocente fosse maritata, **sarebbe** questo un freno per - *CAP. V*
23 del pian terreno tant'alte che appena vi **sarebbe** arrivato un uomo sulle spalle - *CAP. V*
24 se mi avesser tenuta la porta chiusa, la **sarebbe** andata male -. Così dicendo, - *CAP. V*
25 quel medesimo a cui, in teoria, **sarebbe** toccato a far giustizia a - *CAP. V*
26 un cavaliere. Oh, se fossero stati pugni, **sarebbe** un'altra faccenda; ma il - *CAP. V*
27 quattro bastonate a un mascalzone! **Sarebbe** bella che si dovesse dirgli: - *CAP. V*
28 - riprese il frate, - il mio debole parere **sarebbe** che non vi fossero né sfide, - *CAP. V*
29 cosa potesse farmelo dimenticare, **sarebbe** il vederlo indosso a uno - *CAP. VI*
30 al signore, il povero vecchio non si **sarebbe** mai arrischiato d'accennare, - *CAP. VI*
31 Agnese, - che, se foste maritati, si **sarebbe** già un pezzo avanti? E che - *CAP. VI*
32 uomo io? si poteva trovar di meglio? vi **sarebbe** venuta in mente? e cento - *CAP. VI*
33 detto nemmen questo, povero Renzo! **Sarebbe** ancora un vantaggio se, - *CAP. VII*

34 una buona sgridata, o quel che gli **sarebbe** pesato ancor più, una - *CAP. VII*
35 poi, con una risposta, quando **sarebbe** tempo. - Il padre - *CAP. VII*
36 Che razza d'uomini fossero, non si **sarebbe** potuto dir facilmente; ma - *CAP. VII*
37 gli sarebbero parse molto strane. - **Sarebbe** però un bell'onore, senza - *CAP. VII*
38 La più corta **sarebbe** stata d'attraversarlo: che - *CAP. VII*
39 dietro tutta tremante, che da sé non vi **sarebbe** potuta venire. Entraron - *CAP. VIII*
40 i rapitori: che era un'infamità; e **sarebbe** una vergogna per il - *CAP. VIII*
41 e sa il cielo quando e come la cosa **sarebbe** finita. Ma, al sentir quelle - *CAP. VIII*
42 vento; il lago giaceva liscio e piano, e **sarebbe** parso immobile, se non - *CAP. VIII*
43 che la separazione più ritardata **sarebbe** più dolorosa, ch'egli - *CAP. IX*
44 Rimaneva soltanto da decidersi se **sarebbe** un monaco o una monaca; - *CAP. IX*
45 che lì, meglio che altrove, la sua figlia **sarebbe** trattata con quelle distinzioni - *CAP. IX*
46 sotto mistero; e la faccenda camminava. **Sarebbe** forse camminata così fino - *CAP. IX*
47 bene, poteva sperare che tutto **sarebbe** dimenticato. La giovinetta - *CAP. IX*
48 toglieva anche l'unica necessità che ci **sarebbe** stata d'uscire. La compagnia - *CAP. IX*
49 un cavalier d'onore, com'era lui, non **sarebbe** mai bastato l'animo di - *CAP. X*
50 nel monastero e nel paese; che, là **sarebbe** come una principessa, come - *CAP. X*
51 che, appena l'età l'avrebbe permesso, **sarebbe** innalzata alla prima dignità; - *CAP. X*
52 alla prima dignità; e, intanto, non **sarebbe** soggetta che di nome. La - *CAP. X*
53 più forza e risolutezza di quella che **sarebbe** bastata pochi giorni prima, e - *CAP. X*
54 non solo il monastero, ma tutto il paese **sarebbe** in moto. La vecchia aveva - *CAP. X*
55 poteva preveder con certezza qual **sarebbe** questa risposta; e che - *CAP. X*
56 o in quella, o in quell'altra, **sarebbe** più destra e più forte. Con - *CAP. X*
57 un invito a proporre, cominciava: - ci **sarebbe** ... - Ma il principe interruppe: - *CAP. X*
58 tanto occupata di sé, che a questa **sarebbe** bisognato uno sforzo di - *CAP. X*
59 vi terrà sulla corda chi sa quanto. **Sarebbe** un'uggia, un tormento per - *CAP. X*
60 e di fuggire i pericoli del mondo. - Non **sarebbe** mai qualche disgusto? - *CAP. X*
61 dell'animo suo in tutto quel tempo: **sarebbe** una storia di dolori e di - *CAP. X*
62 o di morderle come ipocrite. Forse **sarebbe** stata meno avversa ad esse, - *CAP. X*
63 mai la più piccola notizia. Forse se ne **sarebbe** potuto saper di più, se, in - *CAP. X*
64 tutto, con più serietà che non si **sarebbe** aspettato da un cervello - *CAP. XI*
65 la sagacità e l'esperienza del Griso non **sarebbe** bastata a scoprire chi fosse, - *CAP. XI*
66 parti. Pensava però che la più sicura **sarebbe** se si potesse farlo sfrattar - *CAP. XI*
67 parti più basse, s'allagava tutta, che si **sarebbe** potuto andarci in barca. A - *CAP. XI*
68 che indicava un gran movimento, gli **sarebbe** parso d'entrare in una città - *CAP. XI*
69 state sul banco d'un fornaio, non si **sarebbe** esitato un momento a - *CAP. XI*
70 fece volar via più farina, di quel che ci **sarebbe** voluto per farne i due pani - *CAP. XI*
71 fissò la meta del pane al prezzo che **sarebbe** stato il giusto, se il grano - *CAP. XII*
72 di miglio, come si suol dire, non **sarebbe** andato in terra. - Ah - *CAP. XII*
73 a portar la guerra a chi la faceva, **sarebbe** stata la meglio; ma - *CAP. XIII*
74 così il furore contro costui, che si **sarebbe** scatenato peggio, chi - *CAP. XIII*
75 che, oltre il male delle persone, **sarebbe** stato porre a un gran - *CAP. XIII*
76 eh! la toga! la toga! - **Sarebbe** in fatti rimasta presa tra i - *CAP. XIII*
77 e poi ancora ton ton ton. Non si **sarebbe** fuggiti, ve', allora. Tenerlo - *CAP. XIV*
78 a tenerlo per un braccio, la voltata **sarebbe** stata un capitombolo; si - *CAP. XV*
79 altri E che con lui, e che quel morto **sarebbe** probabilmente caduto in - *CAP. XV*
80 A sangue freddo, vi so dir io come si **sarebbe** fatto beffe di chi, per - *CAP. XV*
81 E in quanto a un asilo, non vi si **sarebbe** cacciato che quando - *CAP. XVI*
82 d'asilo, e dove, con quella lettera, **sarebbe** ben raccomandato; fu - *CAP. XVI*
83 di ristorar le sue forze; pensò che lì **sarebbe** il luogo di fare i due - *CAP. XVI*
84 Alla larga! L'oste rispose a Renzo, che **sarebbe** servito; e questo si mise - *CAP. XVI*
85 forse, anche senza i cani, non ci si **sarebbe** risolto. " Chi è là? - - *CAP. XVII*
86 e indietro, tutto quel tempo, oltre che **sarebbe** stato poco efficace aiuto - *CAP. XVII*
87 e pensò che, anche lì, una dormitina **sarebbe** ben saporita. Prima però - *CAP. XVII*
88 pensò, da un'altra parte, che non **sarebbe** una bella cosa di - *CAP. XVII*
89 con quel poco che abbiamo in serbo, si **sarebbe** campati là, anche - *CAP. XVII*
90 persone alte, l'arrabbiato frate, tra poco **sarebbe** probabilmente anche lui - *CAP. XVIII*
91 colpo fallito? dove, nello stesso tempo, **sarebbe** cresciuto l'odio pubblico, - *CAP. XVIII*
92 tutta, di maniera che la fattoressa se ne **sarebbe** avvista certamente, se le - *CAP. XVIII*
93 conto degli ordini che dànno, dove **sarebbe** l'ubbidienza, la mia - *CAP. XVIII*
94 sono qua, ora sono là; e allora tutto **sarebbe** finito. Ma... - Ora - *CAP. XVIII*

95	che il nipote poteva prendersi da sé,	**sarebbe**	stata un rimedio peggior	- *CAP. XIX*
96	l'avesse, si poteva esser certi che non si	**sarebbe**	più curato degli anni, non	- *CAP. XIX*
97	anni, non avrebbe desiderato altro, e	**sarebbe**	morto contento, come tutti	- *CAP. XIX*
98	allora... anche chi è amico della pace...	**Sarebbe**	un vero crepacuore per	- *CAP. XIX*
99	delle ciarle. - Però, affine di prevenirle,	**sarebbe**	bene che, in	- *CAP. XIX*
100	ausiliario; per lui, tirarsene indietro	**sarebbe**	stato decadere dalla sua	- *CAP. XIX*
101	quel compenso qualunque, non si	**sarebbe**	potuto, in que' tempi,	- *CAP. XIX*
102	birro poi che vi si fosse lasciato vedere,	**sarebbe**	stato trattato come una	- *CAP. XX*
103	sentiero. Lì c'era una taverna, che si	**sarebbe**	anche potuta chiamare un	- *CAP. XX*
104	rugosa la faccia: a prima vista, gli si	**sarebbe**	dato più de' sessant'anni	- *CAP. XX*
105	una forza di corpo e di animo, che	**sarebbe**	stata straordinaria in un	- *CAP. XX*
106	a lui solo; e ciò che per gli altri	**sarebbe**	stata la maggior difficoltà,	- *CAP. XX*
107	un caso impreveduto, senza colpa, le	**sarebbe**	parsa una sventura, una	- *CAP. XX*
108	animo. Oh se sapeste quanta gente	**sarebbe**	contenta di sentirlo	- *CAP. XXI*
109	della cena, e con la speranza che ce ne	**sarebbe**	anche per lei. Lucia non	- *CAP. XXI*
110	un altro pensiero; che la sua orazione	**sarebbe**	stata più accetta e più	- *CAP. XXI*
111	ostacoli (ché l'ira in quel momento gli	**sarebbe**	parsa soave), sentiva una	- *CAP. XXI*
112	neppur di nome; ma sentiva che lui, lui	**sarebbe**	sempre con sé: ora gli	- *CAP. XXI*
113	faceva luogo, prendendola larga, quanto	**sarebbe**	bastato anche per il	- *CAP. XXII*
114	del Borromeo sulla coltura pubblica:	**sarebbe**	facile dimostrare in due	- *CAP. XXII*
115	certo segno, quali siano stati veramente,	**sarebbe**	cosa di molta fatica, di	- *CAP. XXII*
116	nulla da rispondere, se non che	**sarebbe**	da desiderarsi che si	- *CAP. XXII*
117	per una pacatezza imperturbabile, che si	**sarebbe**	attribuita a una felicità	- *CAP. XXII*
118	che per un letterato di professione	**sarebbe**	bastato. E infatti, con	- *CAP. XXII*
119	Chi lo volesse difendere in questo, ci	**sarebbe**	quella scusa così corrente	- *CAP. XXII*
120	e pensieroso, riprese: - san Carlo non si	**sarebbe**	trovato nel caso di	- *CAP. XXIII*
121	se dovesse ricevere un tal uomo:	**sarebbe**	andato a cercarlo. Fatelo	- *CAP. XXIII*
122	quel tragitto: ché, a scriver tutto, ci	**sarebbe**	da farne un libro. " È	- *CAP. XXIII*
123	Rodrigo? che gente! ma almeno la cosa	**sarebbe**	chiara. Ma come l'ha	- *CAP. XXIII*
124	congettura, certo, nessun di coloro vi	**sarebbe**	arrivato. La buona donna	- *CAP. XXIV*
125	quale si trovava a fare una parte, non	**sarebbe**	la verità. Ma bisogna	- *CAP. XXIV*
126	ecco che il cencio son diventato io. La	**sarebbe**	barbara, dopo	- *CAP. XXIV*
127	che provò in quel momento,	**sarebbe**	stata disperazione. Dopo	- *CAP. XXIV*
128	parlar di lui! E poi, per capire,	**sarebbe**	bastato osservare quando	- *CAP. XXIV*
129	avesse fatto il suo dovere, la cosa non	**sarebbe**	andata così. Ma	- *CAP. XXIV*
130	Domandò poi la sera al curato come si	**sarebbe**	potuto in modo	- *CAP. XXIV*
131	volentieri; e che, del rimanente, non ci	**sarebbe**	stato verso di fargli	- *CAP. XXIV*
132	con le beffe la paura che gliene	**sarebbe**	venuta, a pensarci sul	- *CAP. XXIV*
133	si rodeva, chi faceva disegni del dove	**sarebbe**	andato a cercar ricovero	- *CAP. XXIV*
134	senton meno in effetto. Ma ora, chi si	**sarebbe**	tenuto d'informarsi, e di	- *CAP. XXV*
135	poiché le cose erano andate tant'avanti,	**sarebbe**	rimasto apposta per	- *CAP. XXV*
136	incamminato. L'avrebbe preteso, e se ne	**sarebbe**	fatto render conto	- *CAP. XXV*
137	E quella difesa non	**sarebbe**	forse bastata, se il	- *CAP. XXV*
138	alla tana del lupo: e quando, quale,	**sarebbe**	il termine di questa	- *CAP. XXV*
139	invitata con buona intenzione, e che lì	**sarebbe**	sicura dall'insidie e dalla	- *CAP. XXV*
140	da far rispettosamente intendere che	**sarebbe**	indiscrezione il voler	- *CAP. XXV*
141	a cui potrebbe dispiacere ciò che a voi	**sarebbe**	comandato? Quello da	- *CAP. XXV*
142	figli e annunziatori della promessa! Che	**sarebbe**	la Chiesa, se codesto	- *CAP. XXV*
143	quello di tutti i vostri confratelli? Dove	**sarebbe**	, se fosse comparsa nel	- *CAP. XXV*
144	sacerdote ". E, in quant'a lui, si	**sarebbe**	volentieri contentato che	- *CAP. XXV*
145	di richieder da voi: delle conseguenze	**sarebbe**	restato mallevadore	- *CAP. XXVI*
146	restato mallevadore Iddio, perché si	**sarebbe**	andati per la sua strada:	- *CAP. XXVI*
147	fin che non fossi sicuro che non vi	**sarebbe**	torto un capello. Ch'io	- *CAP. XXVI*
148	tanto ardito, credete voi che non gli si	**sarebbe**	scemato punto l'ardire,	- *CAP. XXVI*
149	e Federigo Borromeo su ciò che si	**sarebbe**	potuto e dovuto fare,	- *CAP. XXVI*
150	mondo è tale; ma noi! E che pro	**sarebbe**	stato per voi, se avessero	- *CAP. XXVI*
151	accende e, bene o male, brucia. Si	**sarebbe**	apertamente accusato,	- *CAP. XXVI*
152	alla giovine, o per quell'uso che ad esse	**sarebbe**	parso migliore; lo	- *CAP. XXVI*
153	pur troppo dove stesse; e per lui, quella	**sarebbe**	una delle fortune più	- *CAP. XXVI*
154	io ti vengo a prendere. Altre volte mi	**sarebbe**	parso un gran che; ma	- *CAP. XXVI*
155	uomo di proposito, un parente, come	**sarebbe**	a dire Alessio di	- *CAP. XXVI*

156 dirle: cos'hai fatto? ma le pareva che **sarebbe** un prendersela col cielo: - *CAP. XXVI*
157 - Compatitemi; non avevo cuore... e che **sarebbe** giovato d'affliggervi - *CAP. XXVI*
158 la disgrazia di pensare a me, non gli **sarebbe** accaduto ciò che gli è - *CAP. XXVI*
159 che da principio avevan creduto che **sarebbe** costretto a levar - *CAP. XXVII*
160 stava spesso con la madre: come non ci **sarebbe** stato? e il Renzo ideale - *CAP. XXVII*
161 ci riusciva fino a un certo segno: ci **sarebbe** anche riuscita meglio, - *CAP. XXVII*
162 il discorso, per la parte di Lucia, non **sarebbe** mai andato molto in - *CAP. XXVII*
163 e che nessuno si può immaginare dove **sarebbe** arrivato, anche in - *CAP. XXVII*
164 rovinata l'autorità dell'Olevano, e **sarebbe** rimasta, insieme con - *CAP. XXVII*
165 alla baldanza, c'era (e come non ci **sarebbe** stata?) un'inquietudine, - *CAP. XXVIII*
166 dal prezzo reale, da quello cioè che **sarebbe** risultato naturalmente - *CAP. XXVIII*
167 che, in una così gran riunione, **sarebbe** cresciuto il pericolo a - *CAP. XXVIII*
168 roba cattiva? ma ciò che non si **sarebbe** ottenuto nelle - *CAP. XXVIII*
169 su tutti i puntigli: ché finalmente, lui **sarebbe** sempre stato - *CAP. XXIX*
170 principalmente col governatore, a cui **sarebbe** toccato a far di tutto, - *CAP. XXIX*
171 parti, in tali circostanze: piuttosto ne **sarebbe** partita, se ci si fosse - *CAP. XXIX*
172 violenze commesse, e persuaso che **sarebbe** commetterne una nuova - *CAP. XXIX*
173 che ogni male che gli venisse fatto, **sarebbe** un'ingiuria riguardo a - *CAP. XXIX*
174 pericolo che nessuno glielo prendesse: **sarebbe** stato come usurpare un - *CAP. XXIX*
175 questa, pubblicamente come il popolo; e **sarebbe** parso strano l'infierire - *CAP. XXIX*
176 fece sparger la voce, che la sua casa **sarebbe** aperta a chiunque ci si - *CAP. XXIX*
177 E poi, se volessero far delle pazzie, **sarebbe** un bel gusto, eh? di - *CAP. XXX*
178 volendo attribuirlo a que' mezzi (che **sarebbe** stato confessare a un - *CAP. XXXI*
179 d'alcuni: fatto, del resto, che non **sarebbe** stato, né il primo né - *CAP. XXXI*
180 parte nella Svizzera e ne' Grigioni. Né **sarebbe** infatti assurdo il - *CAP. XXXII*
181 che partito prendere. Né si vede come **sarebbe** andata a finire, se non - *CAP. XXXII*
182 non da tutti nell'istessa maniera (che **sarebbe** un troppo singolar - *CAP. XXXII*
183 contatto, che non mettendovi riparo, ne **sarebbe** infettato tutto il paese, - *CAP. XXXII*
184 una testa curiosa; o piuttosto non ci **sarebbe** ragion di parlarne; ma - *CAP. XXXII*
185 in cerca d'un altro, la cui storia non **sarebbe** mai stata intralciata - *CAP. XXXIII*
186 e naturalmente a lui pareva che **sarebbe** stata una bella cosa, - *CAP. XXXIII*
187 pensò più che mai a Lucia. Cosa ne **sarebbe** di lei, in quel tempo, - *CAP. XXXIII*
188 aveva resa disabitata; - cose che non si **sarebbe** mai creduto di vedere; - *CAP. XXXIII*
189 maniera da fargli intendere che non si **sarebbe** accostato di più. - *CAP. XXXIV*
190 così colpito che, in quel momento, gli **sarebbe** piaciuto più di trovarsi - *CAP. XXXIV*
191 che andavan per le strade, non se ne **sarebbe** per avventura, in un - *CAP. XXXIV*
192 non la folla che, in un caso simile, **sarebbe** stata, tre mesi prima; - *CAP. XXXIV*
193 che, se non fosse stato lui, Lucia **sarebbe** mia, da venti mesi; e se - *CAP. XXXV*
194 più dubbiosi e più decisivi, il suo cuore **sarebbe** stato diviso tra Lucia e - *CAP. XXXVI*
195 che, per la quantità sola degli oggetti **sarebbe** stata fieramente - *CAP. XXXVI*
196 finitela; non mi fate morire... Non **sarebbe** un buon momento. - *CAP. XXXVI*
197 un'affezione, che appena **sarebbe** potuta venire da un - *CAP. XXXVI*
198 destino. Ma quanto più schietto e intero **sarebbe** stato questo - *CAP. XXXVII*
199 due rive, quasi un letto di fiume, si **sarebbe** a quell'ora potuta dire, - *CAP. XXXVII*
200 che la strada che faceva intanto, allora **sarebbe** fatta. E dirò anche - *CAP. XXXVII*
201 e i capelli stesi e incollati sul viso, si **sarebbe** fatto ancor più specie. - *CAP. XXXVII*
202 dico, che ci avrebbe preso gusto, e **sarebbe** stato l'ultimo a venir - *CAP. XXXVII*
203 l'altra volta, - soggiungeva, - che si **sarebbe** creduto che il Signore - *CAP. XXXVII*
204 brucerebbe. Non è terrea; perché **sarebbe** visibile. Sostanza - *CAP. XXXVII*
205 la vide in quel lettuccio, non se la **sarebbe** potuta immaginare - *CAP. XXXVIII*
206 questa madonnina infilzata, che si **sarebbe** creduto far peccato a - *CAP. XXXVIII*
207 subito insieme a casa della sposa, dove **sarebbe** probabilmente anche - *CAP. XXXVIII*
208 a far del bene a questa gente, ci **sarebbe** un altro servizio da - *CAP. XXXVIII*
209 e per tutto le cose in questa maniera, **sarebbe** proprio peccato il - *CAP. XXXVIII*
210 verrà, spero, in testa di dire che **sarebbe** stata cosa più - *CAP. XXXVIII*
211 paese, secondo il suo primo disegno, **sarebbe** stata una vita poco - *CAP. XXXVIII*
212 col tempo, d'una cosa nell'altra, si **sarebbe** trovato, per dir così, - *CAP. XXXVIII*

sarebber *7*

1 alle quali i loro mezzi personali non **sarebber** bastati, e per assicurarsene - *CAP. I*
2 c'entro per nulla; che certamente non vi **sarebber** rimasti tanti grilli in capo -. - *CAP. II*

3	questionare con ragioni, a fra Fazio non	**sarebber**	mancate altre ragioni da	*- CAP. VIII*
4	a rivederci, - e partì. Le donne si	**sarebber**	trovate ben impicciate, se	*- CAP. IX*
5	luogo. E chi sa quali congetture si	**sarebber**	fatte, se, appunto nel	*- CAP. X*
6	si fossero sparpagliati loro tra quella, si	**sarebber**	trovati a sua discrezione,	*- CAP. XIII*
7	dove. Immaginava i discorsi che se ne	**sarebber**	fatti lì, d'intorno,	*- CAP. XXI*

sarebbero *24*

1	ne avevano abbracciate le massime, e si	**sarebbero**	ben guardati dall'offenderle,	*- CAP. I*
2	con un viso così stravolto, che non ci	**sarebbero**	nemmen bisognati gli occhi	*- CAP. I*
3	da una stanza di sopra. S'immaginò che	**sarebbero**	amiche e comari, venute a	*- CAP. II*
4	tanto vicino da sentir le loro parole, gli	**sarebbero**	parse molto strane. -	*- CAP. VII*
5	e due, e tre, e seguita:	**sarebbero**	stati sproni, se quelle ne	*- CAP. VIII*
6	vagar faticoso dietro a desidèri che non	**sarebbero**	mai soddisfatti, tali erano	*- CAP. X*
7	la testa a citazioni: e del resto	**sarebbero**	state parole buttate via,	*- CAP. XIII*
8	borsa; se li lasciavan fare, dopo il pane	**sarebbero**	venuti al vino, e così di	*- CAP. XVI*
9	un primato che le sue doti personali	**sarebbero**	forse bastate a	*- CAP. XXII*
10	quattromila scudi che, secondo lui,	**sarebbero**	stati necessari a maritar	*- CAP. XXII*
11	di più altri fenomeni simili. Ma	**sarebbero**	molte e prolisse: e poi	*- CAP. XXII*
12	fatti fare dal curato, e domandò se	**sarebbero**	stati contenti di	*- CAP. XXIV*
13	quasi per dispetto, parole che tutte	**sarebbero**	state meglio di	*- CAP. XXIV*
14	che il buon sarto aveva del suo, non	**sarebbero**	bastate, in	*- CAP. XXIV*
15	ci mettevano tutto il sentimento di che	**sarebbero**	stati capaci: perché gli	*- CAP. XXV*
16	Ma que' danari, - replicò Lucia, - ci	**sarebbero**	venuti, s'io non avessi	*- CAP. XXVI*
17	le guerre fatte senza una ragione	**sarebbero**	ingiuste), s'era	*- CAP. XXVII*
18	ché soldati di quella razza, o si	**sarebbero**	rivoltati contro un	*- CAP. XXVIII*
19	quell'uomo sul quale, se fosse caduto,	**sarebbero**	corsi a gara grandi e	*- CAP. XXIX*
20	con la trista persuasione che non	**sarebbero**	bastate a rimediare e	*- CAP. XXXI*
21	non essere vera peste, perché tutti	**sarebbero**	morti " (Tadino, pag.	*- CAP. XXXI*
22	che mi farebbero male, delle parole che	**sarebbero**	forse peccati, sareste	*- CAP. XXXVI*
23	mota: le parti dove non ce ne fosse si	**sarebbero**	potute chiamare esse	*- CAP. XXXVII*
24	a vedere; trattò: patti più grassi non si	**sarebbero**	potuti sperare; ma	*- CAP. XXXVIII*

sarei *16*

1	saputo esser voi il più forte? ch'io mi	**sarei**	messo dalla vostra parte. Stando	*- CAP. I*
2	Milano! Ma! non è un affare comune;	**sarei**	abbandonato. Costui fa l'amico	*- CAP. V*
3	più d'una volta a ricoverarsi da noi?	**Sarei**	solo in ballo; mi buscherei	*- CAP. V*
4	contento? - Contento? Per diana. se	**sarei**	contento! Se non foss'altro,	*- CAP. VI*
5	Attilio, - se, in quel momento, mi	**sarei**	ricordato che ci fossero al	*- CAP. XI*
6	lasciato imperfetto qualunque affare, e	**sarei**	tornato subito a casa mia.	*- CAP. XVI*
7	negozio; se non avessi quel baggiano,	**sarei**	ben impicciato ". L'è usanza	*- CAP. XVII*
8	incontrandola per la strada, non	**sarei**	lontano dal crederlo: è	*- CAP. XVIII*
9	che gli avrebbe potuto dire: non mi	**sarei**	mai aspettato questa	*- CAP. XXIII*
10	ricchezze? E in quanto a voi, io,	**sarei**	divenuto inquieto per voi;	*- CAP. XXVI*
11	codesta vostra canizie, e quanto	**sarei**	stato più contento di	*- CAP. XXVI*
12	potuto fargli un po' d'onore. Quanto	**sarei**	contento di potergli parlare	*- CAP. XXIX*
13	non poteva essere altrimenti: me lo	**sarei**	dovuto aspettare da un	*- CAP. XXX*
14	a sperare che... col tempo... mi	**sarei**	dimenticata... - Bella	*- CAP. XXXVI*
15	le sia di comodo: ma questa volta,	**sarei**	a pregarla di far presto	*- CAP. XXXVIII*
16	non c'è più dubbio. Per me, ne	**sarei**	contento, se potessi	*- CAP. XXXVIII*

saremmo *5*

1	che ci ha condotti a questo passo. Noi	**saremmo**	indegni della vostra	*- CAP. VIII*
2	dagli altri quello che Dio sa se noi	**saremmo**	pronti a dare:	*- CAP. XXVI*
3	nella gerla, sopra la biancheria, - ci	**saremmo**	trovati a mal partito. -	*- CAP. XXIX*
4	e se eravamo destinati a morire, almeno	**saremmo**	morti insieme. Se c'è	*- CAP. XXXV*
5	parlantina, insolita da gran tempo; e	**saremmo**	ancor ben lontani	*- CAP. XXXVIII*

saremo *6*

1	vi trovo qui tutti! vi dirò poi, quando	**saremo**	fuori. Renzo, ch'era il più	*- CAP. VIII*
2	de' meglio: e poi, come dico, ci	**saremo**	anche noi a dare una	*- CAP. XIV*
3	dir altro, circospezione de' nostri autori,	**saremo**	costretti a chiamare	*- CAP. XIX*

4	poi... - E poi, e poi, quando	**saremo**	là, ci troveremo ben	- *CAP. XXIX*
5	sperare, - disse don Abbondio, - che	**saremo**	ben accolti. Lo conosco	- *CAP. XXIX*
6	dell'altre difficoltà sicuro. O la trovo; e	**saremo**	sempre a tempo a	- *CAP. XXXV*

sareste *3*

1	di vedervi qui! Già ero sicuro che	**sareste**	arrivata a buon porto;	- *CAP. XXIV*
2	ditemi: se non fosse questa ragione...	**sareste**	la stessa per me? -	- *CAP. XXXVI*
3	delle parole che sarebbero forse peccati,	**sareste**	contento? Andate, oh	- *CAP. XXXVI*

saresti *1*

1	- Dici davvero? - Davvero. Eh?	**saresti**	contento? - Contento? Per	- *CAP. VI*

sarete *12*

1	la piegò in quattro, dicendo: - ora,	**sarete**	contento? - e, levatosi con	- *CAP. VIII*
2	donne, - potrete fermarvi a ***. Là	**sarete**	abbastanza fuori d'ogni	- *CAP. VIII*
3	e che lei v'accetti, vi posso dire che	**sarete**	sicure come sull'altare.	- *CAP. IX*
4	quell'uomo dabbene. Così anche voi ne	**sarete**	fuori più presto -. E qui,	- *CAP. X*
5	- Sì, bravo; dello stufato. -	**Sarete**	servito, - disse l'oste a	- *CAP. XIV*
6	meglio per voi; così, in due parole	**sarete**	spicciato, e potrete	- *CAP. XV*
7	dell'obbligazioni. - Sì, sì, figliuolo,	**sarete**	condotto da Ferrer, - rispose	- *CAP. XV*
8	torto, che torto tra voi altri due? che	**sarete**	sempre amici, finché l'uno	- *CAP. XVIII*
9	bussola, con quella... giovine; e quando	**sarete**	quassù, la condurrai nella	- *CAP. XX*
10	carità v'avrà fatto tremar per loro. Vi	**sarete**	umiliato di quel primo	- *CAP. XXV*
11	che pur predicate, e secondo la quale	**sarete**	giudicato. - Tutto casca	- *CAP. XXVI*
12	non toccate qui, non toccate là, e	**sarete**	sicuri! Come se questo	- *CAP. XXXVII*

sarò *9*

1	a dormir con me, non so di che parere	**sarò**	domattina. Però, se l'ora non	- *CAP. VII*
2	forzare ", pensava, " e io starò dura;	**sarò**	umile, rispettosa, ma non	- *CAP. IX*
3	mi prenderanno con le buone; e io	**sarò**	più buona di loro; piangerò,	- *CAP. IX*
4	politicone di quel calibro! Doman l'altro	**sarò**	a Milano, e, in una maniera o	- *CAP. XI*
5	L'Adda ha buona voce; e, quando le	**sarò**	vicino, non ho più bisogno	- *CAP. XVII*
6	faranno que' meschini, quando io non	**sarò**	più qui! " Ma alzò gli occhi	- *CAP. XIX*
7	stato un incomodo grosso, ma pazienza!	**Sarò**	contento anche per quella	- *CAP. XXIII*
8	se non altro: io a buon conto non ci	**sarò**	. Però, se il non pensare a	- *CAP. XXVII*
9	preghiera là verso quella fossa dov'io	**sarò**	. Va', tu m'hai levata la	- *CAP. XXXV*

sarto *25*

1	Era, se non l'abbiamo ancor detto, il	**sarto**	del villaggio, e de'	- *CAP. XXIV*
2	e vergognosa, perché mangiasse. Il	**sarto**	cominciò, ai primi	- *CAP. XXIV*
3	giorno, e a ringraziare in suo nome il	**sarto**	e la moglie. E questi e	- *CAP. XXIV*
4	baroccio arriva, e si ferma alla casa del	**sarto**	. Lucia s'alza	- *CAP. XXIV*
5	braccia l'una dell'altra. La moglie del	**sarto**	, ch'era la sola che si	- *CAP. XXIV*
6	fuori. Ma nella folla si trovava anche il	**sarto**	, il quale era andato dietro	- *CAP. XXIV*
7	e quasi nello stesso tempo, entrò il	**sarto**	da un altr'uscio. Vedendo	- *CAP. XXIV*
8	rendite di certi campicelli, che il buon	**sarto**	aveva del suo, non	- *CAP. XXIV*
9	a passare nella casuccia ospitale del	**sarto**	, avevan ripreso, per quanto	- *CAP. XXV*
10	di gran chiacchiere con la padrona. Il	**sarto**	poi dava loro un po' di	- *CAP. XXV*
11	si ristringeva nelle spalle, e pregava il	**sarto**	, il quale aveva fatta loro	- *CAP. XXV*
12	di conoscer la giovine del miracolo, il	**sarto**	le aveva reso volentieri un	- *CAP. XXV*
13	e spedì la lettera alla casa del	**sarto**	. Questo fu due o tre giorni	- *CAP. XXV*
14	aver soggiornato con lei, in casa del	**sarto**	. E già si vedeva il paese. -	- *CAP. XXIX*
15	signor curato e la compagnia, - disse il	**sarto**	. - Sicuro, - risposero a una	- *CAP. XXIX*
16	ora del desinare, - signori, - disse il	**sarto**	: - devono onorare la mia	- *CAP. XXIX*
17	loro amica vecchia. Presto, presto; il	**sarto**	ordinò a una bambina	- *CAP. XXIX*
18	di questa sorte? - disse il	**sarto**	: - mi par di leggere la	- *CAP. XXIX*
19	mantiene, n'è vero? si mantiene. Il	**sarto**	si mise a parlare alla	- *CAP. XXIX*
20	- Sfrattati la più parte, - rispose il	**sarto**	: - e quelli che son rimasti,	- *CAP. XXIX*
21	N'è vero che non somiglia? - disse il	**sarto**	: - lo dico sempre anch'io:	- *CAP. XXIX*
22	Don Abbondio faceva fretta; il	**sarto**	s'impegnò di trovare un	- *CAP. XXIX*

23 la seconda metà del viaggio. Il **sarto** aveva detto la verità a don - *CAP. XXIX*
24 neppur mettersi a sedere, nella casa del **sarto** , dove sentirono raccontar - *CAP. XXX*
25 - Ah signor curato! - disse il **sarto** , dandogli di braccio a - *CAP. XXX*

sassate *1*
1 uno che cercava d'andar in fretta: - **sassate** di libbra: pietre di questa - *CAP. XII*

sassi *3*
1 Le mura scalcinate e ammaccate da **sassi** , da mattoni, le finestre - *CAP. XII*
2 alla porta, cominciarono anche a tirar **sassi** , mattoni, torsoli, bucce - *CAP. XXVIII*
3 assaliti da parolacce, quando non eran **sassi** . E certo fu singolare, e - *CAP. XXXI*

sasso *1*
1 alto bene; e lo fece poi restar di **sasso** , col proporgli che - *CAP. XXXVIII*

sassosa *2*
1 giù per quella viottola storta e **sassosa** , per non arrivar tardi al - *CAP. VII*
2 tutta sepolta tra due alte rive, fangosa, **sassosa** , solcata da rotaie profonde, - *CAP. XI*

sassoso *1*
1 Intanto s'andava avanti per un sentiero **sassoso** , lungo il torrente: al di - *CAP. XXIII*

satana *1*
1 que' complimenti con parole, in cui **Satana** avrebbe riconosciuto più del - *CAP. XX*

satanasso *1*
1 ancora tra sé don Abbondio: - a quel **satanasso** , - e pensava - *CAP. XXVI*

satelliti *1*
1 il mestiere! " Renzo era levato; i due **satelliti** gli stavano a' fianchi. Il - *CAP. XV*

satolla *1*
1 difetto; e la popolazione era giunta, non **satolla** né affamata, ma, certo, - *CAP. XII*

satollar *1*
1 giorno, in cui non avessi mangiato per **satollar** l'ultimo di voi, con - *CAP. XXIV*

saturno *3*
1 l'anno `6´., e in una congiunzione di **Saturno** con Giove, " inclinando, - *CAP. XXXII*
2 possono, quella fatale congiunzione di **Saturno** con Giove. E quando - *CAP. XXXVII*
3 gente! brucerete Giove? brucerete **Saturno** ? His fretus, vale a - *CAP. XXXVII*

savi *1*
1 Aveva anche varie opere de' più **savi** e sottili seguaci di lui, tra i - *CAP. XXVII*

savia *1*
1 per tradizione. " Ho trovato gente **savia** in Milano, - dice il buon - *CAP. XXXII*

saviezza *1*
1 è irrevocabile, tutta la santità, tutta la **saviezza** , diciamolo pur francamente, - *CAP. X*

savio *2*
1 decurioni, non disanimati dal rifiuto del **savio** prelato, andavan - *CAP. XXXII*
2 avevano indosso altro che cenci. Bello, **savio** ed utile mestiere! - *CAP. XXXIII*

savoia *8*
1 ad armare contro quel re il duca di **Savoia** , a cui fece perder più d'una - *CAP. I*
2 Monferrato Carlo Emanuele I, duca di **Savoia** , e Margherita Gonzaga, - *CAP. XXVII*

3 suddetta, aveva concluso col duca di **Savoia** un trattato d'invasione e - *CAP. XXVII*
4 l'impresa concertata. Il duca di **Savoia** era entrato, dalla sua - *CAP. XXVII*
5 a cui il duca Carlo Emanuele di **Savoia** conferì la stessa carica; - *CAP. XXVII*
6 aveva chiesto il passo al duca di **Savoia** ; s'era trattato; non s'era - *CAP. XXVIII*
7 che fu obbligato a cedere al duca di **Savoia** un pezzo del Monferrato, - *CAP. XXXII*
8 e segretissimo, col quale il duca di **Savoia** suddetto cedé Pinerolo - *CAP. XXXII*

saziarsi *1*

1 una corona di preti, che non potevano **saziarsi** di dare occhiate a - *CAP. XXIV*

saziata *1*

1 detto, si mise a mangiare avidamente. **Saziata** che fu, s'alzò, andò verso - *CAP. XXI*

sbadatamente *1*

1 indicazioni che l'anonimo lascia scappare **sbadatamente** qua e là, noi - *CAP. IX*

sbadigli *1*

1 continuaron nelle case, e moriron negli **sbadigli** , per ricominciar poi la - *CAP. VIII*

sbaglia *2*

1 c'è necessità: ché a stare zitti non si **sbaglia** mai. - Fa peggio lei con - *CAP. XXX*
2 tanti e tanti, che pur troppo... non si **sbaglia** ! - Oh poveri noi! E è - *CAP. XXXVI*

sbagliar *1*

1 Movendosi, come per andar via, finse di **sbagliar** l'uscio, entrò in quello - *CAP. VII*

sbagliare *4*

1 olmi: là è il convento: non potete **sbagliare** . Dio v'assista, bravo - *CAP. XI*
2 di far bene (ognuno è soggetto a **sbagliare**), gli diedero una stretta - *CAP. XV*
3 mondo, tutti siamo di carne, soggetti a **sbagliare** ... tanto da una parte, - *CAP. XIX*
4 veduta, a insegnargliela, non la poteva **sbagliare** !... Tanto disse, che la - *CAP. XX*

sbagliato *5*

1 mondo? - Dite pure a tutti, che ho **sbagliato** io, per troppa furia, per - *CAP. II*
2 mi voleva me; ma io credo che abbiano **sbagliato** . - Non hanno sbagliato, - *CAP. XXIII*
3 che abbiano sbagliato. - Non hanno **sbagliato** , - rispose Federigo: - ho - *CAP. XXIII*
4 dicendo soltanto che aveva **sbagliato** la vocazione; e che se - *CAP. XXIV*
5 capiva il perché; era stato un tentativo **sbagliato** di venefici ancor - *CAP. XXXII*

sbaglio *3*

1 che devo dire? - Ch'è stato un mio **sbaglio** . - E i discorsi del mondo? - - *CAP. II*
2 desiderabile; e pensò, e qui fu lo **sbaglio** , che un suo ordine potesse - *CAP. XII*
3 i voleri del cielo: ma faceva spesso uno **sbaglio** grosso, ch'era di prender - *CAP. XXV*

sbalordimento *5*

1 con quella dubbiezza e con quello **sbalordimento** , che dovevano per - *CAP. XI*
2 Si riebbe affatto dallo **sbalordimento** , si rammentò chi - *CAP. XIII*
3 nodi, che fare di tanti complici: era uno **sbalordimento** a pensarci. A - *CAP. XXIII*
4 sparsa, e aveva messo per tutto uno **sbalordimento** , un'ansietà, un - *CAP. XXIV*
5 dominanti più o meno, presero dallo **sbalordimento** , e dall'agitazione - *CAP. XXXII*

sbalordita *3*

1 queste parole, Gertrude rimaneva come **sbalordita** . Ora ripensava come mai - *CAP. X*
2 scrupolo alla riconoscenza, che Lucia, **sbalordita** più che convinta, e - *CAP. XX*
3 del freddo, non sentiva la fame, e come **sbalordita** , non aveva de' suoi - *CAP. XXI*

sbalorditi *1*

1 comune, sempre capo. Stavano adunque **sbalorditi** , incerti l'uno dell'altro, - *CAP. XXIV*

sbalordito *7*

1 non scoraggito, sopra pensiero ma non **sbalordito** , di corsa e non in fuga, - *CAP. VII*
2 non saprei dire se fosse più informato o **sbalordito** , e tra gli urtoni, arrivò - *CAP. XII*
3 determinato di dire; e commosso ma **sbalordito** , stava in silenzio. - E - *CAP. XXIII*
4 e pensavan tuttavia che ne fosse ancora **sbalordito** , e in gran pensiero: - *CAP. XXVII*
5 o perché fosse in effetto un po' **sbalordito** , non dava nessun - *CAP. XXVIII*
6 gli occhi fissi al cielo, come un uomo **sbalordito** dalle disgrazie, e - *CAP. XXXIII*
7 Così, già **sbalordito** e stanco di veder - *CAP. XXXIV*

sbalordiva *1*

1 a tanta festa, e per il fracasso che lo **sbalordiva** , e per il brulicar della - *CAP. XXV*

sbalordivano *1*

1 Tante accoglienze confondevano e **sbalordivano** Lucia: Agnese non - *CAP. XXV*

sbalzato *1*

1 essi tutti i disegni dell'avvenire, e n'è **sbalzato** lontano, da una forza - *CAP. VIII*

sbandano *1*

1 corre or qua or là a quei che si **sbandano** ; ne addenta uno per un - *CAP. VIII*

sbandarono *1*

1 carrozze che uscivano. Subito dopo si **sbandarono** . In luogo di don - *CAP. XXVIII*

sbandarsi *4*

1 All'intimazioni che gli venivan fatte, di **sbandarsi** , e di dar luogo, - *CAP. XIII*
2 finirla, quando manchino gl'istigatori, a **sbandarsi** , quando molte voci - *CAP. XIII*
3 La folla rimasta indietro cominciò a **sbandarsi** , a diramarsi a destra e a - *CAP. XIV*
4 di cittadini, i quali, all'intimazione di **sbandarsi** , fatta loro da una - *CAP. XV*

sbandati *3*

1 un enorme spauracchio, accolse quegli **sbandati** , con espressioni - *CAP. XXIX*
2 erano che foraggieri e saccheggiatori **sbandati** , che se n'andavano prima - *CAP. XXX*
3 più avanti. Altri meschini erravano **sbandati** , come stupidi, e non - *CAP. XXXIV*

sbandava *1*

1 al covile; ma era fatica buttata: uno si **sbandava** a destra, e mentre il - *CAP. XI*

sbarbando *1*

1 incalzante, vagabondo, scoscendendo e **sbarbando** alberi, arruffando - *CAP. XXVII*

sbarbato *1*

1 cent'altri dispiaceri; come, quand'è stato **sbarbato** un grand'albero, il - *CAP. XXIV*

sbarra *1*

1 sulla cantonata della piazza, vicino alla **sbarra** del canale, e pregava - *CAP. XXXIV*

sbarrati *1*

1 vicario; gli sbocchi della strada furono **sbarrati** di travi, trincerati di carri. - *CAP. XV*

sbattendone *1*

1 campanili, abbattendo muraglie, e **sbattendone** qua e là i rottami, - *CAP. XXVII*

sbattuta *2*

1 di sandali, e un rumore di tonaca **sbattuta** , somigliante a quello che - *CAP. VI*
2 di bellezza, ma d'una bellezza **sbattuta** , sfiorita e, direi quasi, - *CAP. IX*

sbattuto *1*

1 di quell'aspetto reso ora più squallido, **sbattuto** , affannato dal patire - *CAP. XXIV*

sbiadito *1*

1 quantunque appena tinte d'un roseo **sbiadito** , pure, spiccavano in quel - *CAP. IX*

sbieco *1*

1 vecchia, e di là, per quell'arco a **sbieco** , nella piazza de' Mercanti. E - *CAP. XII*

sbigottita *1*

1 per rasentare il terreno del campo; ma **sbigottita** da quel brulichìo, - *CAP. XXXV*

sbigottite *1*

1 e tra queste due, afflitte, derelitte, **sbigottite** , sole in tanta - *CAP. XXXVI*

sbigottito *4*

1 mezzo tra 'l sonno, e più che mezzo **sbigottito** , trovò su due piedi un - *CAP. VIII*
2 il garzone tornato scarico, il quale, tutto **sbigottito** e abbaruffato, riferiva - *CAP. XII*
3 cappa nera. Il pover'uomo, pallido e **sbigottito** , cercava di farsi piccino - *CAP. XV*
4 doveva esser ancor più impicciato e più **sbigottito** di lei, e che il partito - *CAP. XXIX*

sbirciando *1*

1 con una certa autorità. Il cercatore, **sbirciando** Agnese così da lontano, - *CAP. III*

sbirraglia *3*

1 di popolo curioso: ma, giunta la **sbirraglia** , fece smaltir la folla, e si - *CAP. IV*
2 quanto perché gli alabardieri e la **sbirraglia** , stando alla larga da quel - *CAP. XII*
3 se ne manderebbe un altro; anche la **sbirraglia** se n'era andata la più - *CAP. XXXIII*

sboccan *1*

1 o piazzette, dove le strade principali **sboccan** ne' borghi, e che allora - *CAP. XXXII*

sboccano *1*

1 le case aggiunte a case, le strade che **sboccano** nelle strade, pare che gli - *CAP. VIII*

sboccare *1*

1 turbamento ancor più forte provò allo **sboccare** sulla piazzetta davanti - *CAP. XXXIII*

sboccarono *2*

1 in silenzio la loro strada, e poco dopo, **sboccarono** finalmente sulla - *CAP. VIII*
2 e si sparsero nella Valsassina, da dove **sboccarono** nel territorio di - *CAP. XXVIII*

sboccarvi *1*

1 nel Cordusio. Ognuno, al primo **sboccarvi** , guardava subito verso il - *CAP. XII*

sboccati *2*

1 tra il bere, e tra che di natura sono **sboccati** , ne dicon di tutti i colori. - *CAP. XV*
2 che da traverse e viottole erano **sboccati** o sboccavano nella strada. - *CAP. XXX*

sboccato *1*

1 diritta, per ritrovar la viottola di dov'era **sboccato** la mattina sotto le - *CAP. XXXVII*

sboccavano *1*

1 da traverse e viottole erano sboccati o **sboccavano** nella strada. In - *CAP. XXX*

sbocchi *1*

1 la soldatesca alla casa del vicario; gli **sbocchi** della strada furono sbarrati - *CAP. XV*

sbocciato *1*

1 e di sacrifizio: come un fiore appena **sbocciato** , s'abbandona mollemente - *CAP. X*

sbocco *6*

1 Andate alla riva del lago, vicino allo **sbocco** del Bione -. È un torrente - *CAP. VIII*
2 sgombero s'andava facendo dall'altro **sbocco** della strada, nella quale la - *CAP. XIV*
3 guardava da qualche tempo verso uno **sbocco** della valle; ed ecco spuntar - *CAP. XX*
4 tutti dalla stessa parte, verso lo **sbocco** , a destra del castello, tutti - *CAP. XXI*
5 e poi di nuovo come fiume fino al suo **sbocco** in Po, e dopo avevano - *CAP. XXVIII*
6 ma non vedeva nulla. Arrivato allo **sbocco** di quella strada, - *CAP. XXXIV*

sbocconcellando *1*

1 sé; tirò fuori il suo mezzo pane, e **sbocconcellando** , si mosse verso - *CAP. XI*

sborsavan *1*

1 a dozzina, fissavano il prezzo, e ne **sborsavan** subito una parte a - *CAP. XXVIII*

sbracia *1*

1 di pala mezzo abbruciacchiato, **sbracia** il fuoco: il fumo cresce e - *CAP. XII*

sbrancassero *1*

1 stette a vedere al barlume come si **sbrancassero** , e ognuno s'avviasse - *CAP. XXIV*

sbrancati *1*

1 in giro lanzichenecchi rimasti indietro **sbrancati** , in coda all'esercito. - *CAP. XXX*

sbrattare *3*

1 che, nel termine di giorni sei, abbiano a **sbrattare** il paese, ripetendo a un - *CAP. I*
2 per questo dunque, che lavoravano a **sbrattare** la strada. - Per - *CAP. XXXV*
3 bisogno d'aiuto: qui s'è finito ora di **sbrattare** . Renzo s'avvide subito - *CAP. XXXVI*

sbrigarlo *1*

1 canto suo, metterebbe subito mano a **sbrigarlo** dal frate; al qual affare, - *CAP. XVIII*

sbrigarsi *2*

1 pensare: gli parve subito miglior partito **sbrigarsi** da coloro, che - *CAP. XXXIV*
2 nello stesso tempo alla maniera di **sbrigarsi** subito da colui. Gli - *CAP. XXXVI*

sbrigarvi *1*

1 fare, che avranno fretta anche loro di **sbrigarvi** : e poi parlerò io... Ve - *CAP. XV*

sbrigatevi *1*

1 io dirò... Lasciate fare a me... Basta; **sbrigatevi** , figliuolo. - Ah! lei non - *CAP. XV*

sbrigati *1*

1 a chi sei davanti, pesa le parole, e **sbrigati** . Per dar coraggio al nostro - *CAP. VI*

sbrigato *1*

1 questi giorni addietro. Ma ora non s'è **sbrigato** ogni cosa? non s'è fatto - *CAP. II*

sbrigava *1*

1 -. Con queste e simili risposte si **sbrigava** da lui, avendo già - *CAP. XXIX*

sbrigò *1*

1 Don Abbondio se ne **sbrigò** come poté, in quella - *CAP. XXIII*

sbucar *2*

1 sedata, o princìpi d'una nuova: uno **sbucar** di persone, un accozzarsi, un - *CAP. XV*
2 dopo un brevissimo cammino, venne a **sbucar** sotto le mura di Milano, - *CAP. XXXIII*

sbudellarsi *1*

1 le regole della buona creanza: fino **sbudellarsi** . Aveva un non so - *CAP. XXXVIII*

sbuffando *1*

1 paragone), come Catilina da Roma, **sbuffando** , e giurando di tornar - *CAP. XXV*

scabrosa *1*

1 suole ognuno che abbia un'impresa **scabrosa** alle mani, non fece vista - *CAP. VII*

scabrosi *1*

1 ha i suoi buoni intoppi, i suoi passi **scabrosi** ; è noiosa la sua parte, e - *CAP. XVIII*

scabroso *1*

1 cosa avrebbe potuto richiedergli di **scabroso** , per compenso, e quasi - *CAP. XXI*

scacchi *1*

1 un quadrato di luce pallida, tagliata a **scacchi** dalle grosse inferriate, e - *CAP. XXI*

scacciar *1*

1 non metton giudizio questa volta, e **scacciar** tutti i grilli dalla testa, - *CAP. XXXIII*

scacciare *1*

1 appunto che allora aveva più cercato di **scacciare** , i dubbi, le - *CAP. XXXVII*

scacciarlo *1*

1 cosa farà in quelli, donde si tratti di **scacciarlo** per forza. Sia come si - *CAP. XXVII*

scaffale *1*

1 Cesari; la quarta, coperta da un grande **scaffale** di libri vecchi e polverosi: - *CAP. III*

scaffali *1*

1 senza guida. C'era dunque ne' suoi **scaffali** un palchetto assegnato - *CAP. XXVII*

scagliò *1*

1 collo, gli fece fare il mulinello, e lo **scagliò** a fracassarsi sulle lastre, - *CAP. XXXIV*

scala *15*

1 l'uscio, entrò in quello che metteva alla **scala** , e lì diede un'altra occhiata in - *CAP. VII*
2 della stanza, ch'era di fianco alla **scala** ; gli sposi si strinsero al muro. - *CAP. VIII*
3 gridava e saltellava, cercando l'uscio di **scala** , per uscire a salvamento. In - *CAP. VIII*
4 nessuno. Torna indietro, va all'uscio di **scala** , guarda, porge l'orecchio: - *CAP. VIII*
5 Gervaso, Renzo, Lucia, che, trovata la **scala** , eran venuti giù saltelloni; e, - *CAP. VIII*
6 e corse, come poteva al buio, verso la **scala** . I due sposi rimasti promessi - *CAP. VIII*
7 Rodrigo. Questo l'aspettava in cima alla **scala** ; e vistolo apparire con quella - *CAP. XI*
8 largo, ohe! Cos'era? Era una lunga **scala** a mano, che alcuni - *CAP. XIII*
9 staccato dal carico con una spinta; la **scala** abbandonata picchiava spalle, - *CAP. XIII*
10 lo tirò, alla meglio, verso l'uscio di **scala** . Lì Renzo, al chiasso de' - *CAP. XV*
11 l'uscio a chiave. Sul pianerottolo della **scala** , chiamò l'ostessa; alla quale - *CAP. XV*
12 a un de' birri, che s'avviasse per la **scala** ; gli mandò dietro il - *CAP. XV*
13 don Abbondio in coda. Scesero la **scala** , arrivarono all'uscio che - *CAP. XXIV*
14 loro, fino agli infimi di loro, secondo la **scala** del mondo: come un - *CAP. XXVII*
15 ammontato, e a quello appoggiata una **scala** a mano; diede - *CAP. XXXIII*

scalar *1*

1 due di quei tristi, diede loro ordine di **scalar** adagino il muro che - *CAP. VIII*

scalcinate *1*

1 il brutto e recente soqquadro. Le mura **scalcinate** e ammaccate da sassi, da - *CAP. XII*

scalcinatura *1*

1 sur un fondo bigiognolo, con qualche **scalcinatura** qua e là. Il curato, - *CAP. I*

scalcinavano *1*

1 bastoni, con l'unghie, non avendo altro, **scalcinavano** e sgretolavano il - *CAP. XIII*

scaldata *1*

1 che, quella notte della paura, s'è **scaldata** la testa, e s'è, come a - *CAP. XXXVI*

scale *7*

1 con la febbre. Salì poi lentamente le **scale** , dicendo, ogni tre scalini, - son - *CAP. II*
2 subito -. La fanciulletta salì in fretta le **scale** , lieta e superba d'avere una - *CAP. II*
3 una curiosità poco cerimoniosa; salì le **scale** , e, di mezzo all'altra folla - *CAP. IV*
4 pian piano; e tutt'e quattro su per le **scale** , non facendo rumore neppur - *CAP. VIII*
5 principino lo seguirono; scesero tutti le **scale** , e montarono in carrozza. - *CAP. X*
6 benedett'uomo? Il vicario scendeva le **scale** , mezzo strascicato e mezzo - *CAP. XIII*
7 chi le entrava in casa, aveva sceso le **scale** , di corsa, dopo essersi - *CAP. XXIV*

scalensis *1*

1 Ripamonti (Josephi Ripamontii, canonici **scalensis** , chronistae urbis - *CAP. XXXI*

scaletta *5*

1 di gala, e giù balzelloni per una **scaletta** di legno; corre al - *CAP. VIII*
2 fatica ancora, lo tirò in cima di quella **scaletta** , e poi nella camera che gli - *CAP. XV*
3 io -. E voltando la testa verso la **scaletta** , cominciava a urlare più - *CAP. XV*
4 E d'una stanza in un'altra, trovò una **scaletta** , e su a tastone, andò alla - *CAP. XXI*
5 e la donna, s'avviò davanti a loro alla **scaletta** ; e tutt'e tre salirono in - *CAP. XXIII*

scalini *8*

1 lentamente le scale, dicendo, ogni tre **scalini** , - son servito -; e si mise - *CAP. II*
2 A que' passi, un piccol sentiero erto, a **scalini** , sulla riva, indicava che altri - *CAP. XI*
3 quella, qualcosa di più strano; vide sugli **scalini** del piedestallo certe cose - *CAP. XI*
4 del duomo, e ha preso nome dagli **scalini** che c'erano, e da poco in - *CAP. XII*
5 a onde: uno, con la testa tra due **scalini** , e gli staggi sulle spalle, - *CAP. XIII*
6 spettatore il giorno avanti; costeggia gli **scalini** del duomo, rivede il forno - *CAP. XVI*
7 ottangolare che sorge, elevata d'alcuni **scalini** , nel mezzo del - *CAP. XXXVI*
8 del portico esteriore i sandali, scese gli **scalini** , e, tra la folla che gli - *CAP. XXXVI*

scalino *4*

1 in cucina, che, con un ginocchio sullo **scalino** del focolare, e tenendo, con - *CAP. VI*
2 adagio, bestemmiando in cuor suo ogni **scalino** che scricchiolasse, ogni - *CAP. VIII*
3 Griso, restando con un piede sul primo **scalino** , - l'è dura di ricever de' - *CAP. XI*
4 andò a inginocchiarsi sull'ultimo **scalino** ; e lì fece a Dio una - *CAP. XXXVI*

scalmanarsi *1*

1 fin che durava; affacchinarsi, dico, e **scalmanarsi** più del solito, per - *CAP. XII*

scalpiccìo *1*

1 ucciso. Tutt'a un tratto, si sente uno **scalpiccìo** , e un chiasso di voci - *CAP. XXIV*

scalzacane *1*

1 - Ora, - mormorava un altro, - ogni **scalzacane** vorrà dir la sua; e a - *CAP. XIV*

scalzar *1*

1 le zappe in aria, che principiavano a **scalzar** la pianta, per metterle le - *CAP. III*

scalze *1*

1 coperte il volto d'ampi zendali, molte **scalze** , e vestite di sacco. - *CAP. XXXII*

scalzi *3*

1 in segno di penitenza, abbrunati, o **scalzi** e incappati, con la buffa - *CAP. XXXII*
2 erano quel giorno andati in giro **scalzi** . " Vide pertanto, - dice - *CAP. XXXII*
3 lui, venivano i fanciulli più grandini, **scalzi** una gran parte, ben pochi - *CAP. XXXVI*

scalzo *1*

1 Ed ecco arrivare il padre Felice, **scalzo** , con quella corda al - *CAP. XXXVI*

scambievolmente *2*

1 alzar di braccia, un gettarsele al collo **scambievolmente** . Dopo quelle - *CAP. XVII*
2 misero insieme a tavola, ringraziandosi **scambievolmente** , l'uno della - *CAP. XXXIII*

scampaforca *1*

1 poco di buono, a un sedizioso, a uno **scampaforca** in somma, qualche - *CAP. XXV*

scampanare *1*

1 Stette attento, e riconobbe uno **scampanare** a festa lontano; e - *CAP. XXI*

scampanava *1*

1 tutti d'andare a veder quell'uomo; e si **scampanava** più per allegria, che - *CAP. XXII*

scampanìo *2*

1 saltelloni; e, sentendo poi quel terribile **scampanìo** , correvano in furia, a - *CAP. VIII*
2 esso. Di lì a poco, sente un altro **scampanìo** più vicino, anche quello - *CAP. XXI*

scampata *4*

1 povera Lucia: anche lei deve averla **scampata** grossa; sa il cielo - *CAP. XXIII*
2 Ah ah! - disse Bortolo: - l'hai **scampata** , tu. Buon per te! - - *CAP. XXXIII*
3 non sono avvisi questi? Quando se n'è **scampata** una di questa sorte, - *CAP. XXXIII*
4 lontano dall'immaginarsi come l'avesse **scampata** bella, e agitato più - *CAP. XXXIV*

scampati *1*

1 figliuoli! ringraziate il Signore, che v'ha **scampati** da un gran pericolo. - *CAP. VIII*

scampo *3*

1 momento così angustiato. Eh! non c'è **scampo** ", continuava a pensare, - *CAP. XV*
2 forse che non era aperta alcuna via di **scampo** , quand'aveste voluto - *CAP. XXVI*
3 avrebbero pensato da sé al loro **scampo** , eran disposti a fuggire - *CAP. XXVI*

scandalo *1*

1 presenza di tanti suoi nemici: quello fu **scandalo** , questa è riparazione ". - *CAP. IV*

scandaloso *1*

1 un no più strano, più inaspettato, più **scandaloso** che mai, o ripetere un sì - *CAP. X*

scandoli *2*

1 anche voi avevate promesso di non fare **scandoli** , di rimettervene al padre... - *CAP. VII*
2 esame, parte stavano zitte, per non fare **scandoli** inutili. Qualcheduna anche, - *CAP. IX*

scandolo *8*

1 da sé, al modo di sopire il piccolo **scandolo** , e di fare una diversione; - *CAP. IV*
2 tacevano, e, in quel silenzio, lo **scandolo** era più manifesto. Ognuno - *CAP. IV*
3 ch'era stato la prima origine di tutto lo **scandolo** , non lasciava di venire - *CAP. IX*
4 una voce così piena di dolore e di **scandolo** . Si schermiva anche, - *CAP. XVIII*
5 sua autorità, saprà lui prevenire uno **scandolo** , e insieme salvar l'onore - *CAP. XVIII*
6 sentito parlare; quello che, con tanto **scandolo** , scappò dalle mani della - *CAP. XIX*
7 a qualche azione che vi sia stata di **scandolo** ; perdonateci! Così Dio - *CAP. XXXVI*

8 anche a liberarsi dalla causa dello **scandolo** ; e, per far - *CAP. XXXVI*

scannare *1*

1 birbante venuto a Milano, per rubare e **scannare** ; e voleva far confessare - *CAP. XXVII*

scansar *2*

1 sistema consisteva principalmente nello **scansar** tutti i contrasti, e nel cedere, - *CAP. I*
2 il quale, fino allora, aveva potuto **scansar** la peste, e stava - *CAP. XXXIII*

scansare *8*

1 e nel cedere, in quelli che non poteva **scansare** . Neutralità disarmata in - *CAP. I*
2 perché Lodovico mirava piùttosto a **scansare** i colpi, e a disarmare il - *CAP. IV*
3 Poiché la seccatura non si poteva **scansare** , si risolvette d'affrontarla - *CAP. V*
4 così i parrochi mettevan gran cura a **scansare** quella cooperazione - *CAP. VI*
5 rimasta come un'attenzione istintiva a **scansare** i nomi delle persone; - *CAP. XIV*
6 cento interessi, cento cose da **scansare** , cento cose da salvare; e - *CAP. XIX*
7 que' luoghi un'attenzione continua a **scansare** la sua premura, a - *CAP. XXVII*
8 agl'impicci che quell'insegna gli poteva **scansare** , e non a quelli che gli - *CAP. XXXVI*

scansarle *1*

1 servizio, temeva le dignità, e cercava di **scansarle** ; non certamente perché - *CAP. XXII*

scansarli *1*

1 E qui soffiò. - Ma voi altri che potete **scansarli** ... - Signore zio, in - *CAP. XVIII*

scansarne *1*

1 ma per tutto un grande studio a **scansarne** il nome, quasi avesse - *CAP. XIX*

scansata *1*

1 rumorosa, una gioia mondana d'avere **scansata** quella morte, con la - *CAP. XXXVI*

scansate *1*

1 Voi intanto, statevi quieti, ritirati, **scansate** le ciarle, non vi fate vedere. - *CAP. V*

scansato *2*

1 di bastonate a un membro. Basta; ha **scansato** la punizione che gli stava - *CAP. XI*
2 dovere di dirle che Rodrigo l'avrebbe **scansato** , se avesse potuto. E il - *CAP. XVIII*

scansava *2*

1 lo scandolo era più manifesto. Ognuno **scansava** d'incontrar gli occhi degli - *CAP. IV*
2 stava stretta al braccio della madre, e **scansava** dolcemente, e con - *CAP. VIII*

scansc *1*

1 per indicarne il suono (El prestin di **scansc** .). A quella parte s'avventò la - *CAP. XII*

scantonarono *2*

1 nella gente, che già accorreva, **scantonarono** dall'altra parte: e - *CAP. IV*
2 che le risposero con un urtone, e **scantonarono** . - E voi! come! che - *CAP. VIII*

scapataggini *1*

1 trappola: nulla di serio, veda: ragazzate, **scapataggini** : di far del male - *CAP. XXXVIII*

scapestrati *4*

1 e un distintivo de' bravacci e degli **scapestrati** ; i quali poi da ciò - *CAP. III*
2 Abbiamo laggiù una mano di **scapestrati** che, tra il bere, e tra - *CAP. XV*
3 **Scapestrati** , scapestrati, che - *CAP. XVIII*
4 Scapestrati, **scapestrati** , che sempre ne fate - *CAP. XVIII*

scapestrato *4*

1 avvenne? Un giorno, (sentite questa) lo **scapestrato** aveva invitato alcuni suoi - *CAP. III*
2 carissimi, e vive tuttavia, un cavaliere **scapestrato** , più amico delle - *CAP. VII*
3 diceva, - quando hanno nel cuore uno **scapestrato** (ed è lì che - *CAP. XXVII*
4 porte di Bergamo; e l'erede, giovine **scapestrato** , che in tutto - *CAP. XXXVIII*

scapezzati *1*

1 schegge, di foglie, di sterpi; schiantati, **scapezzati** gli alberi; sforacchiate - *CAP. XXX*

scapitare *1*

1 questo? E il convento, in vece di **scapitare** , ci guadagnò; perché, - *CAP. III*

scappa *6*

1 mediocri, vili, et plebei. Non se ne **scappa** : ci son tutti: è come la valle - *CAP. III*
2 al mondo; e una povera innocente, che **scappa** dagli artigli del lupo... " - *CAP. VIII*
3 pezzo di pasta, che s'allunga, e gli **scappa** da ogni parte; un altro, che - *CAP. XII*
4 Il vicario travestito da contadino, che **scappa** . Dov'è? dov'è? dàlli, dàlli - *CAP. XIII*
5 - **Scappa** , scappa, galantuomo: lì c'è - *CAP. XVI*
6 - Scappa, **scappa** , galantuomo: lì c'è un - *CAP. XVI*

scappando *4*

1 dove la luce del sole già scomparso, **scappando** per i fessi del monte - *CAP. I*
2 che, mentre parlava, eran sempre andati **scappando** qua e là, come se - *CAP. II*
3 quelle loro poche ultime provvisioni, o **scappando** da una sfrenatezza - *CAP. XXVIII*
4 - esclamò don Abbondio; e, come **scappando** , andaron fuori, per un - *CAP. XXX*

scappano *2*

1 - correte, figliuoli: ladri, o banditi che **scappano** con un pellegrino: son - *CAP. VIII*
2 pericoli, lontana da queste diavolerie. - **Scappano** , eh? il signor curato e - *CAP. XXIX*

scappar *2*

1 mezzo... Dio liberi! - Non si lasci **scappar** parola... altrimenti... ehm!- - *CAP. II*
2 sospirato e risospirato, e poi lasciato **scappar** qualche interiezione, don - *CAP. XXIX*

scappare *11*

1 all'improvviso, che non abbia tempo di **scappare** . L'uomo dice: signor - *CAP. VI*
2 altre indicazioni che l'anonimo lascia **scappare** sbadatamente qua e là, - *CAP. IX*
3 che trovassero la maniera di farlo **scappare** . Ma come, e di dove? - *CAP. XIII*
4 schiamazzano più degli altri, per fare **scappare** il vicario. In prigione il - *CAP. XIII*
5 gente... Basta; badate a non lasciarlo **scappare** . " Che devo fare il birro - *CAP. XV*
6 a Renzo da ogni parte. In quanto allo **scappare** , pensate se aveva bisogno - *CAP. XVI*
7 essendo stati avvertiti, avevano potuto **scappare** . - Ma sì, - soggiunse e - *CAP. XXIV*
8 - Ma sì, - soggiunse e concluse: - **scappare** per inciamparci di - *CAP. XXIV*
9 che l'è una confusione peggio. Se lascio **scappare** una occasion così - *CAP. XXXIII*
10 al suo affacciarsi, uno scompiglio, uno **scappare** incrocicchiato di - *CAP. XXXIII*
11 far cogliere all'improvviso, lasciò **scappare** il grido che aveva - *CAP. XXXIV*

scappargli *1*

1 la strada qualche buona occasione di **scappargli** dalle mani, metteva - *CAP. XV*

scapparon *1*

1 non ammalati che ci rimanevano, e che **scapparon** fuori con una gioia - *CAP. XXVIII*

scapparono *1*

1 di dentro, vedendo la mala parata, **scapparono** in soffitta: il capitano, - *CAP. XII*

scappassero *1*

1 due donne che, per l'amor del cielo, **scappassero** subito di casa, e si - *CAP. VIII*

scappata *7*

1 sé, salverà anche voi. Se poi la **scappata** fosse tutta vostra, via, non - *CAP. III*
2 dirà il padre? " Ah figliuola! è una **scappata** grossa; me l'avete fatta ". I - *CAP. VI*
3 che, passando per Monza, facesse una **scappata** al monastero, salutasse - *CAP. XVIII*
4 Agnese aveva pensato a fare una **scappata** a casa; questa novità di - *CAP. XVIII*
5 grazie al cielo. Al più al più, qualche **scappata** , che Dio non voglia: ma - *CAP. XXIX*
6 bisogno. E, del resto, era tutta gente **scappata** , e quindi inclinata in - *CAP. XXX*
7 patire... me almeno... per una parola **scappata** in un momento che - *CAP. XXXVI*

scappatale *1*

1 ed essersi morse le labbra un pezzo, **scappatale** finalmente la pazienza, - *CAP. X*

scappate *3*

1 state fresco. Io vi parlo da amico: le **scappate** bisogna pagarle: se volete - *CAP. III*
2 bocca. Però, ad ognuna di queste **scappate** veniva dietro un pentimento, - *CAP. X*
3 più vivamente la vergogna delle proprie **scappate** , della turpe - *CAP. XVII*

scappatella *1*

1 magistrale le gridava, per ogni piccola **scappatella** , l'avrebbe creduta una - *CAP. X*

scappati *2*

1 altri quasi deserti, e gli abitanti **scappati** e attendati alla - *CAP. XXXI*
2 al governatore, per avvertirlo ch'erano **scappati** da Madrid quattro - *CAP. XXXI*

scappatina *1*

1 Non poté però tenersi di non fare una **scappatina** alla casa d'Agnese, - *CAP. XXXVII*

scappato *12*

1 ripensava come mai quel sì che le era **scappato** , avesse potuto significar - *CAP. X*
2 n'è stato? - Non si sa; sarà **scappato** , o sarà nascosto in - *CAP. XVI*
3 Lorenzo Tramaglino, filatore di seta, **scappato** dalle forze praedicti - *CAP. XVIII*
4 a poco, si viene a sapere che Renzo è **scappato** dalla giustizia, nel bel - *CAP. XVIII*
5 Ehi, ehi, sentite questa! n'è **scappato** uno, che è di Lecco, o - *CAP. XVIII*
6 un giovine posato. Domandò poi se era **scappato** di certo, e dove. - *CAP. XVIII*
7 se era scappato di certo, e dove. - **Scappato** , lo dicon tutti; dove, - *CAP. XVIII*
8 disgrazia, di dirle chi fosse quel filatore **scappato** ; per non rischiare di - *CAP. XVIII*
9 e non poté mai. Partito, o quasi **scappato** da Lucia, dato l'ordine - *CAP. XXI*
10 scrupolo di quel povera me! che le era **scappato** detto tra sé, nel primo - *CAP. XXIV*
11 con la testa e gli occhi bassi) ch'era **scappato** dal suo paese, ne - *CAP. XXIV*
12 barattavan domande e risposte. Chi era **scappato** , come i nostri, senza - *CAP. XXX*

scappatuccia *1*

1 una specie di bando, per qualche **scappatuccia** che ha fatta in - *CAP. XXXVIII*

scappava *1*

1 aveva voluto restarsene a casa, e **scappava** in ultimo, senza aver - *CAP. XXX*

scappavano *1*

1 Due folte ciocche di capelli, che gli **scappavano** fuor della papalina, - *CAP. VIII*

scappellata *1*

1 ai quali don Abbondio fece una **scappellata** , dicendo intanto tra - *CAP. XXX*

scappellate *1*

1 rasente al muro, e di lì facevano **scappellate** e inchini profondi, ai - *CAP. VII*

scappellotto *1*

1 che ci avesse poi a toccare qualche **scappellotto** . Ora, il caso de' - *CAP. XXVII*

scapperà *2*

1 - disse don Rodrigo: - ma non mi **scapperà** . Eh via! sappiam bene che - *CAP. V*
2 diventerà lesto come un gatto, e **scapperà** come il diavolo dall'acqua - *CAP. VI*

scappi *3*

1 concio! butta sangue da tutte le parti. - **Scappi** , scappi. Non si lasci - *CAP. IV*
2 butta sangue da tutte le parti. - Scappi, **scappi** . Non si lasci prendere. - *CAP. IV*
3 ehi! ehi! - gridò: - non ci **scappi** , padre riverito: avanti, avanti -. - *CAP. V*

scappò *9*

1 è impossibile. - Animo, dottore, - **scappò** fuori don Rodrigo, che voleva - *CAP. V*
2 tronche e svogliate. - Che bella cosa, - **scappò** fuori di punto in bianco - *CAP. VII*
3 andata lontano, lontano. E perché **scappò** detto a una suora: - s'è - *CAP. X*
4 che fosse. - Oibò! vergogna! - **scappò** fuori Renzo, inorridito a - *CAP. XIII*
5 ci volevano que' galantuomini... quando **scappò** fuori quel maledetto ton - *CAP. XIV*
6 parlare; quello che, con tanto scandolo, **scappò** dalle mani della giustizia, - *CAP. XIX*
7 gente a piangere... - E proprio vero, - **scappò** fuori il fanciullo: - ma - *CAP. XXIV*
8 è perché le ho viste io quelle facce, - **scappò** detto a don Abbondio; - - *CAP. XXVI*
9 d'antraci...? - Tutte corbellerie, - **scappò** fuori una volta un - *CAP. XXXVII*

scarabocchiati *1*

1 stessi, i guastatori, per ristoro, avevano **scarabocchiati** i muri di figuracce, - *CAP. XXX*

scarabocchio *1*

1 nata nel travaglio del decifrare uno **scarabocchio** che veniva - *INTRODUZIONE*

scarica *1*

1 sulle mura, e di là fecero un'ultima **scarica** sulle carrozze che - *CAP. XXVIII*

scaricarsi *1*

1 Abbondio aveva forse tanta voglia di **scaricarsi** del suo doloroso segreto, - *CAP. I*

scarichi *1*

1 disposizione. C'era però anche de' capi **scarichi** , degli uomini d'una - *CAP. XXX*

scarico *2*

1 stavano interrogando il garzone tornato **scarico** , il quale, tutto sbigottito e - *CAP. XII*
2 s'era da principio sentito tutto **scarico** , ma ben presto - *CAP. XXIV*

scarlatta *1*

1 qui, vedendo che Gertrude era diventata **scarlatta** , che le si gonfiavan gli occhi, - *CAP. X*

scarlatte *1*

1 e d'agrifoglio, distinti di bacche **scarlatte** ; la facciata della chiesa - *CAP. XXV*

scarna *2*

1 svogliatamente la zolla. La fanciulla **scarna** , tenendo per la corda al - *CAP. IV*
2 lì nel mezzo... - e, alzando la mano **scarna** e tremolante, indicava a - *CAP. XXXV*

scarne *2*

1 i vecchi, i fanciulli, alzavano le mani **scarne** ; le madri alzavano e - *CAP. XXVIII*
2 anche il respiro, alzando due braccia **scarne** , allungando e ritirando - *CAP. XXXIV*

scarniti *1*

1 braccia aduste e sugli stinchi e sui petti **scarniti** , che si vedevan di - *CAP. XXVIII*

scarno *2*

1 Il portamento curvo e stentato; il viso **scarno** e smorto; e in tutto si - *CAP. XXXV*

2 lunga e pesante croce alzata; pallido e **scarno** il viso, un viso che - *CAP. XXXVI*

scarpe *2*

1 per l'amore che vi porta; legatevi le **scarpe** bene, e, prima che - *CAP. XXXIII*
2 del bello a levarne i piedi, non che le **scarpe** . Ma Renzo n'usciva - *CAP. XXXVII*

scarpelli *1*

1 per isconficcarla; altri, con pali e **scarpelli** e martelli, cercavano di - *CAP. XIII*

scarsa *6*

1 quantunque quell'annata fosse ancor più **scarsa** delle antecedenti, e già si - *CAP. II*
2 La compagnia era più trista, più **scarsa** , meno variata che nel - *CAP. IX*
3 Era quello il second'anno di raccolta **scarsa** . Nell'antecedente, le - *CAP. XII*
4 Questo, quantunque l'annata fosse **scarsa** , non si fece pregare a - *CAP. XXVI*
5 spesso; ma in effetto era stata cattiva, **scarsa** , e non si cambiava. S'era - *CAP. XXVIII*
6 facoltà di pagare, per il solito molto **scarsa** ; così le paghe venivano - *CAP. XXVIII*

scarsamente *1*

1 pur troppo riconosciute, si provvedeva **scarsamente** , anche in parole; - *CAP. XXXII*

scarse *2*

1 a dieci porte. - Ma! le annate vanno **scarse** , fra Galdino; e, quando s'ha a - *CAP. III*
2 le sue sostanze appena sufficienti, anzi **scarse** , a sostenerne il decoro; e - *CAP. IX*

scarsezza *6*

1 sottovoce: - veramente, attesa la **scarsezza** dell'annate, non si pensava - *CAP. IX*
2 o in quella passione comune, che la **scarsezza** del pane fosse cagionata - *CAP. XI*
3 ne' molti, che non ne sia cagione la **scarsezza** . Si dimentica d'averla - *CAP. XII*
4 attribuiva un tale effetto alla **scarsezza** e alla debolezza de' - *CAP. XII*
5 la penuria de' paesi circonvicini, la **scarsezza** , la lentezza e i vincoli - *CAP. XXVIII*
6 principio ci fu un po' d'incaglio per la **scarsezza** de' lavoranti e per - *CAP. XXXVIII*

scarsi *4*

1 fosse pressante e intrigato, e quanto **scarsi** , quanto incerti e pericolosi i - *CAP. V*
2 la penuria de' tempi, e i mezzi **scarsi** in proporzione de' contingenti - *CAP. IX*
3 freddo e dalla fame ne' panni logori e **scarsi** , ma che in molti - *CAP. XXVIII*
4 ai luoghi della diocesi, che n'eran più **scarsi** ; ed essendo il soccorso - *CAP. XXVIII*

scarsità *2*

1 barattare i saluti, e qualche parola, sulla **scarsità** della raccolta, e sulla - *CAP. VII*
2 lamenti in aria. D'acqua perfino c'era **scarsità** ; d'acqua, voglio dire, - *CAP. XXVIII*

scarso *4*

1 cornice intorno alla faccia, al lume **scarso** d'una piccola lucerna. Due - *CAP. VIII*
2 quel patrimonio. Del suo poi era così **scarso** e sottile misuratore a se - *CAP. XXII*
3 così di buon cuore, e allora così **scarso** , e d'acquistar tempo: - *CAP. XXIV*
4 dove il numero n'era stato **scarso** anche prima del - *CAP. XXXVII*

scartabellando *1*

1 "Ben è vero, dicevo tra me, **scartabellando** il - *INTRODUZIONE*

scartafaccio *1*

1 le mani". Nell'atto però di chiudere lo **scartafaccio** , per riporlo, - *INTRODUZIONE*

scassinar *1*

1 il Griso entrò, e si mise con colui a **scassinar** la serratura. - - *CAP. XXXIII*

scatenato *1*

1 il furore contro costui, che si sarebbe **scatenato** peggio, chi l'avesse - *CAP. XIII*

scatola *2*

1 frate -. E qui levò dalla sporta una **scatola** d'un legno ordinario, - *CAP. XXXVI*
2 loro, per il povero frate! E porse la **scatola** a Lucia, che la prese - *CAP. XXXVI*

scatole *1*

1 la realtà del suo potere: come quelle **scatole** che si vedono ancora in - *CAP. XVIII*

scatolino *1*

1 con un viso d'infame impostore, con lo **scatolino** dell'unto, o l'involtino - *CAP. XXXIV*

scaturito *1*

1 La sua vita è come un ruscello che, **scaturito** limpido dalla roccia, - *CAP. XXII*

scavar *1*

1 ne raccolse circa dugento, ai quali fece **scavar** tre grandissime fosse; - *CAP. XXXII*

scavare *1*

1 ingegna: e poi? quando gli è riuscito di **scavare** una mina, trova la - *CAP. V*

scavata *1*

1 un'ampia, ma unica fossa, ch'era stata **scavata** vicino al lazzeretto; e - *CAP. XXXII*

scavato *1*

1 se, in vece di cercar lontano, si fosse **scavato** vicino. Dopo molte - *CAP. X*

scegliendolo *1*

1 si rivolge a uno che conosca quell'arte, **scegliendolo** , per quanto può, - *CAP. XXVII*

scegliendomi *1*

1 di non mancare alla grazia che mi fa, **scegliendomi** per suo ministro, nel - *CAP. VIII*

scegliere *8*

1 averne un aiuto più vigoroso, doveva **scegliere** i più arrischiati, cioè i più - *CAP. IV*
2 finezze che potesser più allettarla a **scegliere** quel monastero per sua - *CAP. IX*
3 caso, mi troverei nella necessità di **scegliere** tra due partiti dolorosi: o - *CAP. X*
4 chi in un'occasione e chi in un'altra, **scegliere** tra l'amicizia e l'inimicizia - *CAP. XIX*
5 tutti; e, a voler esser filosofo, bisogna **scegliere** un autore, così don - *CAP. XXVII*
6 angustiate, da una carità costretta a **scegliere** , l'angustie divenivan - *CAP. XXVIII*
7 peso, lo portaron via. Il Griso rimase a **scegliere** in fretta quel di più - *CAP. XXXIII*
8 gli si poteva dire: che bisogno c'è di **scegliere** ? l'uno e l'altro, alla - *CAP. XXXVIII*

scegliete *1*

1 sia per tenersi onorata della preferenza: **scegliete** voi. Gertrude vedeva bene - *CAP. X*

sceleraggini *1*

1 governatore, ci avvisa che le maggiori **sceleraggini** procedono da quelli che - *CAP. I*

scelerata *1*

1 pericolo ben più reale (Si unguenta **scelerata** et unctores in urbe - *CAP. XXXII*

scelerato *1*

1 proceduta da insolenza, che da fine **scelerato** : pensiero che indica in - *CAP. XXXI*

scelga *1*

1 vi prego d'avvertire il signor curato che **scelga** un uomo di proposito: voi - *CAP. XXIII*

scellerata *7*

1 in cui stava attendendo l'esito della sua **scellerata** spedizione. - *CAP. X*
2 Don Rodrigo provò una **scellerata** allegrezza di quella - *CAP. XI*
3 e sentì rinascere un po' di quella **scellerata** speranza d'arrivare al suo - *CAP. XI*
4 e non metter su un'usanza così **scellerata** d'entrar nelle botteghe e - *CAP. XVI*
5 veniva comandato di privarsene con una **scellerata** perfidia, di cambiare in - *CAP. XX*
6 al sospetto indeterminato d'una frode **scellerata** ; poté anche essere la - *CAP. XXXI*
7 Sicuro che gli si trovava quella **scellerata** porcheria nel cappello. - *CAP. XXXIV*

scelleratamente *1*

1 stanza terrena, dove, la mattina, aveva **scelleratamente** accattato quel - *CAP. VIII*

scellerate *1*

1 le mettevano, quelle mani infette e **scellerate** , sui sani, figliuoli, - *CAP. XXXII*

scelleratezza *2*

1 in impegno, di sangue in sangue, di **scelleratezza** in scelleratezza: - *CAP. XXI*
2 di sangue in sangue, di scelleratezza in **scelleratezza** : ognuna ricompariva - *CAP. XXI*

scelleratezze *4*

1 si sia messo rimedio a tutte quelle altre **scelleratezze** , e che il mondo vada - *CAP. XIV*
2 uno de' più stretti ed intimi colleghi di **scelleratezze** che avesse - *CAP. XX*
3 un rimorso, una cert'uggia delle sue **scelleratezze** . Quelle tante ch'erano - *CAP. XX*
4 aver messo sottosopra il mondo con le **scelleratezze** , ora lo mette - *CAP. XXIII*

scellerati *3*

1 co' loro sgherri, e con l'alleanze d'altri **scellerati** , potevano, fino a un certo - *CAP. X*
2 se anche fosse stata nelle sue idee. - **Scellerati** ! - esclamava un altro: - si - *CAP. XII*
3 legge. Levo a ognun di voi gli ordini **scellerati** che avete da me; voi - *CAP. XXIV*

scellerato *8*

1 chetamente la testa; riconosceva lo **scellerato** , spianava lo schioppo, - *CAP. II*
2 a una casa abitata da un giovine, **scellerato** di professione, uno de' - *CAP. X*
3 persuasione fanatica, o per un disegno **scellerato** , o per un maledetto - *CAP. XIII*
4 gastigato: è vero, è un birbante, uno **scellerato** . Perdone, usted. La - *CAP. XIII*
5 né invano; e si fece ad esporre il suo **scellerato** imbroglio. L'innominato - *CAP. XX*
6 la condizion comune, quel loro pane **scellerato** , ne andavan - *CAP. XXVIII*
7 con colui a scassinar la serratura. - **Scellerato** ! - urlò don Rodrigo, - *CAP. XXXIII*
8 altro. O in Milano, o nel suo **scellerato** palazzo, o in capo al - *CAP. XXXV*

scelse *2*

1 il suo nome, e prenderne un altro, ne **scelse** uno che gli rammentasse, ogni - *CAP. IV*
2 a chi non n'aveva, ne diede; **scelse** alcuni, che fossero come - *CAP. XXIX*

scelsero *1*

1 diritto alla casa di don Abbondio; ma **scelsero** quella, per non esser visti. - *CAP. VII*

scelta *18*

1 ragioni più che sufficienti per una tale **scelta** . Ma una classe qualunque non - *CAP. I*
2 monastero dove l'abbiamo veduta: e la **scelta** del luogo non fu senza - *CAP. IX*
3 all'insinuazioni de' suoi maggiori, nella **scelta** dello stato, fossero una colpa; - *CAP. IX*
4 fosse certo che ci andava di sua libera **scelta** : e questo esame non poteva - *CAP. IX*
5 indiretta ma chiara, quel tasto della **scelta** dello stato; le si faceva - *CAP. IX*
6 mise in campo un altro affare, la **scelta** della madrina. Così si - *CAP. X*
7 e benché l'uso universale dia la **scelta** ai parenti, pure Gertrude ha - *CAP. X*
8 Gertrude vedeva bene che far questa **scelta** era dare un nuovo consenso; - *CAP. X*
9 una antica amicizia. - Ottima **scelta** , - disse il principe, che - *CAP. X*
10 imposto dalla prepotenza, e dà a una **scelta** che fu temeraria, ma che è - *CAP. X*
11 l'altra parte si trovava a quella dura **scelta** , o di stare alla sua sentenza, - *CAP. XIX*
12 agli affamati; quando potrebbe far vita **scelta** , meglio di chi si sia. Ah! - *CAP. XXIV*
13 non era quella la persona che avrebbe **scelta** a un tal intento; ma, come - *CAP. XXV*

14 meno di trecento volumi: tutta roba **scelta** , tutte opere delle più - *CAP. XXVII*
15 elemosina, doveva però fare una trista **scelta** tra fame e fame, tra - *CAP. XXVIII*
16 supera tutte, per la quantità e per la **scelta** de' fatti, e ancor più per il - *CAP. XXXI*
17 a mancina, senz'altra ragione della **scelta** , se non che il convoglio - *CAP. XXXIV*
18 nella salute! benedetto in questa **scelta** che ha voluto far di noi! - *CAP. XXXVI*

scelti *2*

1 prova il Ripamonti, avvertendo d'averli **scelti** , non come i più atroci tra - *CAP. XXXII*
2 senza alcun nostro merito, siamo stati **scelti** all'alto privilegio di servir - *CAP. XXXVI*

scelto *5*

1 dimenticare? Quell'Agnese, che l'aveva **scelto** , che l'aveva già - *CAP. XVII*
2 un autore, così don Ferrante aveva **scelto** Aristotile, il quale, come - *CAP. XXVII*
3 era la mano del buon Federigo. Aveva **scelto** sei preti ne' quali una - *CAP. XXVIII*
4 addosso anche questa! - Però, hanno **scelto** un buon ricovero, - - *CAP. XXIX*
5 per non esser troppo esaltato. S'era **scelto** nella chiesa l'ultimo luogo; - *CAP. XXIX*

scema *1*

1 Ma ciò che, lasciando intero il biasimo, **scema** la maraviglia di quella - *CAP. XXXI*

scemando *2*

1 Il lavoro andava di giorno in giorno **scemando** ; ma l'emigrazione continua - *CAP. II*
2 la mortalità, epidemica o contagiosa, **scemando** di giorno in giorno, - *CAP. XXVIII*

scemare *2*

1 genere contribuivan pure a intervalli a **scemare** quella sua antica - *CAP. IX*
2 Ma appena partito costui, sentendo **scemare** quella fermezza che s'era - *CAP. XX*

scemata *2*

1 sarebbe cresciuto l'odio pubblico, e **scemata** la riputazion del potere? - *CAP. XVIII*
2 per il pensiero del come fosse di tanto **scemata** . Gl'infermi furon - *CAP. XXVIII*

scemati *1*

1 paura del senso comune. I magistrati, **scemati** ogni giorno, e sempre - *CAP. XXXII*

scemato *3*

1 non punto mutato il costume loro, né **scemato** il numero, dà fuori un'altra - *CAP. I*
2 credete voi che non gli si sarebbe **scemato** punto l'ardire, quando - *CAP. XXVI*
3 licenziati da padroni di bottega, che, **scemato** o mancato affatto il - *CAP. XXVIII*

scemo *1*

1 parve di raffigurar quel povero mezzo **scemo** di Gervaso ch'era venuto - *CAP. XXXIII*

scempiato *1*

1 e a impadronirsene; Tonio, con lo **scempiato** di Gervaso, che non - *CAP. VII*

scena *10*

1 le loro parti, sijno sparite dalla **Scena** del Mondo, con - *INTRODUZIONE*
2 punti piglian più o meno della vasta **scena** circostante, e secondo che - *CAP. I*
3 biancastre e luccicanti dalla guazza. La **scena** era lieta; ma ogni figura - *CAP. IV*
4 e, nel mezzo, come al dividersi d'una **scena** , apparvero Renzo e Lucia. - *CAP. VIII*
5 lo imitava lungamente, e ne faceva una **scena** di commedia; contraffaceva il - *CAP. X*
6 grillo di far qualche pubblicità, qualche **scena** inutile, e mettermici - *CAP. XXIV*
7 troverebbe mutata, almeno in parte, la **scena** ; e infatti, di lì a non - *CAP. XXXIV*
8 il cancello, e gli si spiega davanti la **scena** esteriore di quel recinto: - *CAP. XXXIV*
9 e già una vasta, diversa, indescrivibile **scena** . Lungo i due lati che si - *CAP. XXXIV*
10 quanto più poteva della dolorosa **scena** all'intorno. - Guarda chi è - *CAP. XXXV*

scenario *1*

1 opera seria, s'alza, per isbaglio, uno **scenario** , prima del tempo, e si - *CAP. XIX*

scenata *1*

1 di far qualche rumore, qualche **scenata** , che mettesse in malizia - *CAP. XXXIV*

scende *4*

1 dal deposito di tre grossi torrenti, **scende** appoggiata a due monti - *CAP. I*
2 le costole che gli si potrebber contare, **scende** da' suoi monti, dove non c'è - *CAP. XI*
3 contr'acqua, radendo quella sponda. **Scende** subito per la più corta, - *CAP. XVII*
4 Lucia s'alza precipitosamente; Agnese **scende** , e dentro di corsa: sono - *CAP. XXIV*

scendendo *3*

1 si tornò a casa; e i servitori, **scendendo** in fretta con le torce, - *CAP. X*
2 un momento all'altro. L'urlìo crescente, **scendendo** dall'alto come un tuono, - *CAP. XIII*
3 mila fanti, e sette mila cavalli; e, **scendendo** dalla Valtellina per - *CAP. XXVIII*

scender *1*

1 in su, aveva visto l'innominato **scender** verso di loro. Anche - *CAP. XXX*

scendere *3*

1 luce, dalle sommità de' monti opposti, **scendere** , come spiegandosi - *CAP. IV*
2 a chiamare un terzo malandrino, lo fa **scendere** nel cortiletto, come gli - *CAP. VIII*
3 la staffa, per aiutar don Abbondio a **scendere** . Quel volto, quelle - *CAP. XXIII*

scendesse *1*

1 in guardia a una loro servetta, e **scendesse** in cucina, a far le sue - *CAP. XV*

scendeva *6*

1 il monte, e menava alla cura: l'altra **scendeva** nella valle fino a un torrente; - *CAP. I*
2 d'affetto, come a una loro pari, e **scendeva** anche a mendicarne, - *CAP. IX*
3 - dov'è questo benedett'uomo? Il vicario **scendeva** le scale, mezzo - *CAP. XIII*
4 qualcosa di meno dell'Adda, Renzo **scendeva** subito, per tentarne il - *CAP. XVII*
5 andava da una pianta all'altra, saliva, **scendeva** , ripiegava i rami o gli - *CAP. XXXIII*
6 **Scendeva** dalla soglia d'uno di - *CAP. XXXIV*

scendevano *2*

1 oggetti circostanti. Le gote pallidissime **scendevano** con un contorno - *CAP. IX*
2 I bastioni **scendevano** in pendìo irregolare, e - *CAP. XI*

scendon *1*

1 quelli di dentro vedono dalle finestre, **scendon** di corsa, aprono; il - *CAP. XII*

scendono *1*

1 ritornan sotto: i più curiosi e più bravi **scendono** a prender le forche e gli - *CAP. VIII*

scene *2*

1 Teatro luttuose Traggedie d'horrori, e **Scene** di malvaggità - *INTRODUZIONE*
2 un po' fare a suo modo: non fate **scene** . - Ho fatto il mio dovere, - - *CAP. XIV*

scesa *4*

1 liberamente, e s'avviò in fretta per la **scesa** , tutto infocato in volto, - *CAP. VI*
2 e poi uscì dal castello, e prese la **scesa** , di corsa. Il manoscritto non - *CAP. XXII*
3 e specialmente sul principio, nella **scesa** dal castello al fondo della - *CAP. XXIV*
4 costoro! " Basta; s'arrivò in fondo alla **scesa** , e s'uscì finalmente anche - *CAP. XXIV*

scese *14*

1 e torno, - disse Lucia alle donne; e **scese** in fretta. Al veder la faccia - *CAP. II*
2 Ciò detto, le salutò tutte in fretta, e **scese** di nuovo. Le donne sfilarono, e - *CAP. II*
3 lui? - Diavolo! - rispose Perpetua, e **scese** ; aprì l'uscio, e disse: - dove - *CAP. VIII*

4 da quel disordinato grido, fece un salto, **scese** il letto in furia, aprì - *CAP. VIII*
5 un delitto. Lucia lo vide, e rabbrividì; **scese** con l'occhio giù giù per la - *CAP. VIII*
6 campanili e torri e cupole e tetti; **scese** allora nella strada, camminò - *CAP. XI*
7 il braccio di quel galantuomo, uscì, e **scese** sul predellino. La folla, da - *CAP. XIII*
8 e giustizia -; e franco, diritto, togato, **scese** in terra, tra l'acclamazioni - *CAP. XIII*
9 più presto che posso. Ciò detto, **scese** con lei in cucina, diede - *CAP. XV*
10 **Scese** un po' sul pendìo, e, - *CAP. XVII*
11 insieme sentir la sua voce. La vecchia **scese** il letto in un salto, e corse - *CAP. XXII*
12 cavalcatura, gli stava a veder partire. Ne **scese** poi, la menò lui stesso alla - *CAP. XXIV*
13 la testa fuori, e non vedendo nessuno, **scese** di dov'era salito, uscì di - *CAP. XXXIII*
14 sull'orlo del portico esteriore i sandali, **scese** gli scalini, e, tra la folla - *CAP. XXXVI*

scesero *3*

1 principessa e il principino lo seguirono; **scesero** tutti le scale, e montarono in - *CAP. X*
2 gli andò dietro; don Abbondio in coda. **Scesero** la scala, arrivarono - *CAP. XXIV*
3 " Qui il baroccio si fermò; ne **scesero** ; don Abbondio pagò in - *CAP. XXX*

sceso *3*

1 del solito. Il signor principino è già **sceso** alle scuderie, poi è tornato su, - *CAP. X*
2 sono imbarcato, il prunaio da cui sono **sceso** , quel posto dove sono stato - *CAP. XVII*
3 veduto chi le entrava in casa, aveva **sceso** le scale, di corsa, dopo - *CAP. XXIV*

scettro *1*

1 la testa, le fu levato di mano lo **scettro** , e sostituito a questo un - *CAP. XII*

schegge *3*

1 che, fatto un fascio d'asse spezzate e di **schegge** , se lo mise in ispalla, - *CAP. XII*
2 essi un po' di falda coltivata; il resto è **schegge** e macigni, erte ripide, - *CAP. XX*
3 i pali, calpestato il terreno, e sparso di **schegge** , di foglie, di sterpi; - *CAP. XXX*

scheggiati *1*

1 sconficcati fuor de' pilastri: i battenti **scheggiati** , ammaccati, sforzati e - *CAP. XIII*

scheggiato *1*

1 e di belati; fin che arrivò a un assito **scheggiato** e sconnesso, di - *CAP. XXXV*

schenchio *1*

1 il Grevino, il Salio, il Pareo, lo **Schenchio** , lo Zachia e, per - *CAP. XXXII*

schermendo *1*

1 si lasciasse vedere; e lei s'andava **schermendo** , con quella modestia un - *CAP. II*

schermirsi *3*

1 porti da bere al padre. Il padre voleva **schermirsi** ; ma don Rodrigo, alzando - *CAP. V*
2 arrivata fin là. Renzo, non solo seppe **schermirsi** dalle domande, con - *CAP. XVI*
3 quell'uomo si trovava impicciato a **schermirsi** dalle dimostrazioni che - *CAP. XXIX*

schermito *1*

1 che, in più disperate circostanze, s'era **schermito** d'accettare una - *CAP. XXVIII*

schermiva *2*

1 così piena di dolore e di scandolo. Si **schermiva** anche, quanto poteva, - *CAP. XVIII*
2 soccorso di Francia, tanto più se ne **schermiva** ; però con termini in - *CAP. XXVIII*

scherni *2*

1 più regolare, più tranquilla, smesse gli **scherni** e il brontolìo, si mostrò - *CAP. X*
2 a farsi sentire l'imprecazioni e gli **scherni** contro la prigione claustrale, - *CAP. X*

schernire *1*

1 certo: può insultare e chiamarsi offeso, **schernire** e chieder ragione, - *CAP. VII*

schernito *1*

1 continue, temendo sempre d'essere **schernito** , e non riflettendo mai che - *CAP. IV*

scherno *6*

1 - e continuò, con un sorriso forzato di **scherno** : - lei mi tratta da più di - *CAP. VI*
2 riuscivano anche per lui un soggetto di **scherno** , senza risentimento. Ne' - *CAP. VI*
3 - disse, con un fare di malizia e di **scherno** , il conte Attilio, appena - *CAP. VII*
4 di provocarli, con visacci e con grida di **scherno** ; più in là, pochi sapevano - *CAP. XIII*
5 de' prepotenti, all'ozio, alla truffa, allo **scherno** , alla violenza. Come - *CAP. XXVIII*
6 con un versaccio di rabbia insieme e di **scherno** : - ah birbone! contro i - *CAP. XXXIII*

scherza *1*

1 mi faceste...! Per amor del cielo! Non si **scherza** . Non si tratta di torto o di - *CAP. II*

scherzare *2*

1 anche Agnese... - Uh! ha voglia di **scherzare** , lei, - disse questa. - - *CAP. XXXVIII*
2 - disse questa. - Sicuro che ho voglia di **scherzare** : e mi pare che sia - *CAP. XXXVIII*

scherzevole *2*

1 canzone contadinesca d'amore gaio e **scherzevole** , di quelle che - *CAP. XXXIV*
2 un piacere a vederla, tenera insieme e **scherzevole** , e come la - *CAP. XXXVIII*

scherzi *1*

1 che m'accieca... mi dà una noia...! - **Scherzi** della vernaccia, - disse - *CAP. XXXIII*

scherzo *5*

1 gli era venuto in odio, per quello **scherzo** che gli aveva fatto la sera - *CAP. XVI*
2 cristiano, mi vollero fare un brutto **scherzo** ; sappiate che, intanto che - *CAP. XVII*
3 che Rodrigo possa aver fatto qualche **scherzo** a quella creatura, - *CAP. XVIII*
4 primo entrar nella chiesa si può senza **scherzo** contarlo tra le sue - *CAP. XXV*
5 in quel fatto altro che uno sciocco **scherzo** , e l'attribuivano a scolari, - *CAP. XXXI*

schiacciar *1*

1 guardar la vostra bottega, io mi faceva **schiacciar** le costole, per salvare il - *CAP. XVII*

schiacciata *2*

1 venivan giù come la grandine. E che **schiacciata** di costole! Non vedo - *CAP. XII*
2 come l'hanno accomodato; pare una **schiacciata** : ma ce n'era del - *CAP. XIV*

schiacciato *1*

1 da uno che lo vedeva lì lì per essere **schiacciato** da una rota. Con - *CAP. XIII*

schiaffi *1*

1 il principe gli appoggiò due solenni **schiaffi** , per associare a - *CAP. IX*

schiamazzano *2*

1 di Lucia; e quando due forti passioni **schiamazzano** insieme nel cuor d'un - *CAP. VII*
2 giustizia da cristiani: e c'è di quelli che **schiamazzano** più degli altri, per - *CAP. XIII*

schiamazzare *1*

1 vostro avventore cosa fa? Continua a **schiamazzare** , a metter su la gente, - *CAP. XV*

schiamazzi *1*

1 del cielo! non fate pettegolezzi, non fate **schiamazzi** : ne va... ne va la vita! - - *CAP. I*

schiamazzo *1*

1 gridando: - apra, apra; non faccia **schiamazzo** -. Lucia chiamava - *CAP. VIII*

schiantati *1*

1 sparso di schegge, di foglie, di sterpi; **schiantati** , scapezzati gli alberi; - *CAP. XXX*

schiarimenti *1*

1 a solo. Non che abbia bisogno d'altri **schiarimenti** , né d'altri motivi, per - *CAP. IX*

schiarimento *1*

1 più di loro, e da cui aspettavano uno **schiarimento** , il quale non poteva - *CAP. III*

schiena *6*

1 e, messa poi questa nell'altra dietro la **schiena** , proseguiva il suo cammino, - *CAP. I*
2 mi fosse toccata una schioppettata nella **schiena** , Dio liberi! l'arcivescovo me la - *CAP. I*
3 dietro, o dargli una schioppettata nella **schiena** : e, anche per questo, si - *CAP. V*
4 il vano della porta, appoggiata con la **schiena** a uno stipite, con le - *CAP. VII*
5 stato di darle una schioppettata nella **schiena** , senza sentirla parlare, - *CAP. XXI*
6 capanne che si voltavan, per dir così, la **schiena** . Si china per levarsi il - *CAP. XXXVI*

schiene *2*

1 indietro, come possono; dànno con le **schiene** ne' petti, co' gomiti nelle - *CAP. XII*
2 inorriditi; e Renzo non vide più che **schiene** di nemici, e calcagni - *CAP. XXXIV*

schiera *6*

1 in vita, li passa in rassegna, e li **schiera** di nuovo in - *INTRODUZIONE*
2 ma non meno; sempre fuori della **schiera** comune, sempre capo. - *CAP. XXIV*
3 Ed era cosa singolare, vedere una **schiera** d'uomini armati da capo - *CAP. XXX*
4 di loro, ma senza allontanarsi dalla **schiera** , che è quello che attira i - *CAP. XXXI*
5 dal duomo. Andava dinanzi una lunga **schiera** di popolo, donne la più - *CAP. XXXII*
6 spalla, accompagnò con l'occhio quella **schiera** , mentre gli passava - *CAP. XXXVI*

schierata *1*

1 preda, vedendosi venire addosso gente **schierata** e pronta a combattere, - *CAP. XXX*

schierati *1*

1 d'uomini armati da capo a piedi, e **schierati** come una truppa, - *CAP. XXX*

schierava *1*

1 così lenta, così pesante sul capo. Si **schierava** nella fantasia tutti i suoi - *CAP. XXI*

schietta *3*

1 memoria a Posteri, con far di tutto **schietta** e genuinamente il - *INTRODUZIONE*
2 tavola, ne' momenti della più viva e **schietta** allegria, che non si sarebbe - *CAP. IV*
3 momenti, provò una contentezza, non **schietta** al certo, ma viva. Nel vòto - *CAP. X*

schiettamente *1*

1 sì. - Mi dica un poco vostra paternità, **schiettamente** , da buon amico... - *CAP. XIX*

schiettezza *1*

1 alcun motivo di dubitare della loro **schiettezza** , mutò finalmente - *CAP. X*

schietto *2*

1 pacifico e alieno dal sangue, un giovine **schietto** e nemico d'ogni insidia; ma, - *CAP. II*
2 fatto nel suo destino. Ma quanto più **schietto** e intero sarebbe stato - *CAP. XXXVII*

schifo *3*

1 loro, era un nuovo peso, un'idea di **schifo** e d'impiccio. E se volle - *CAP. XXI*
2 d'abbandono, s'aggiungeva l'orrore e lo **schifo** delle tracce e degli - *CAP. XXXIV*
3 che bisogna toccare! Cose da farsi poi **schifo** a se medesimo. Sto per - *CAP. XXXVII*

schifosi *1*

1 aveva molto da fare, per iscansare gli **schifosi** e mortiferi inciampi di - *CAP. XXXIV*

schiodato *1*

1 e se lo sente tentennare in mano, **schiodato** e sconficcato. " Che è - *CAP. VIII*

schioppettata *4*

1 Quando mi fosse toccata una **schioppettata** nella schiena, Dio liberi! - *CAP. I*
2 una che superi quella che ha d'una **schioppettata** ? Informar di tutto il - *CAP. V*
3 la spada, per di dietro, o dargli una **schioppettata** nella schiena: e, anche - *CAP. V*
4 che l'ordine fosse stato di darle una **schioppettata** nella schiena, senza - *CAP. XXI*

schioppettate *2*

1 l'arcivescovo me la leverebbe? - Eh! le **schioppettate** non si dànno via come - *CAP. I*
2 viottole, rupi, fughe, inseguimenti, grida, **schioppettate** . Il primo svegliarsi, - *CAP. II*

schioppi *2*

1 aperto, si vedevano attaccati al muro **schioppi** , tromboni, zappe, rastrelli, - *CAP. V*
2 scendono a prender le forche e gli **schioppi** , per correre al rumore: - *CAP. VIII*

schioppo *9*

1 Si figurava allora di prendere il suo **schioppo** , d'appiattarsi dietro una - *CAP. II*
2 riconosceva lo scellerato, spianava lo **schioppo** , prendeva la mira, sparava, - *CAP. II*
3 tragitto non era forse più che un tiro di **schioppo** ; ma riguardo al tempo - *CAP. XIII*
4 Si levò lo **schioppo** , e lo consegnò al - *CAP. XX*
5 non era permesso d'andar con lo **schioppo** . Si cavò poi di tasca - *CAP. XX*
6 col Griso, che aveva anche lui posato lo **schioppo** , cominciò a piedi la salita. - *CAP. XX*
7 delle fini, il cardinale non adoprava né **schioppo** , né spada, né bravi. - - *CAP. XXVI*
8 se ne discostò mai quanto un tiro di **schioppo** , né mai mise piede sulla - *CAP. XXX*
9 sul primo momento; come palle di **schioppo** , che, se non fanno - *CAP. XXXVII*

schiribizzo *1*

1 - sa lei che, quando mi viene lo **schiribizzo** di sentire una predica, so - *CAP. VI*

schiuma *1*

1 Parole da non ripetersi diceva, con la **schiuma** alla bocca, un altro, che - *CAP. XII*

schivafatiche *1*

1 spesso contro di lui, a nominarlo uno **schivafatiche** , un uomo fisso - *CAP. XXVII*

schivar *1*

1 ti benedica, - rispose quello: - cerca di **schivar** la giustizia, com'io - *CAP. XXXIII*

schivare *5*

1 inseguitemi, o peggio. Non potendo **schivare** il pericolo, vi corse incontro, - *CAP. I*
2 che dovevano aver que' poveretti, per **schivare** ogni parola che potesse - *CAP. IV*
3 fisso fisso; ma il giovine, intento a **schivare** ogni questione, come suole - *CAP. VII*
4 schivar la giustizia, com'io cercherò di **schivare** il contagio; e, se Dio - *CAP. XXXIII*
5 là, e sarete sicuri! Come se questo **schivare** il contatto materiale - *CAP. XXXVII*

schivarli *1*

1 non li ricercò, ma mise ogni studio a **schivarli** . Volle una tavola - *CAP. XXII*

schizza *1*

1 d'una gran torcia, da principio fuma, **schizza** , scoppietta, non ne vuol - *CAP. XXVI*

schizzi *1*

1 potute chiamare esse zacchere e **schizzi** . E se si fosse visto - *CAP. XXXVII*

schizzinosa *1*

1 credula, sicura; alla prova poi, difficile, **schizzinosa** : non trova mai - *CAP. XXXVIII*

schizzinoso *1*

1 pensò che non era tempo di far lo **schizzinoso** ; rimise il - *CAP. XXXIV*

schizzo *1*

1 quanto noi a farne questo po' di **schizzo** . Tirò di lungo: poco - *CAP. XXXIII*

sciabole *1*

1 varie sale tappezzate di moschetti, di **sciabole** e di partigiane, e in - *CAP. XX*

sciagura *6*

1 Il primo svegliarsi, dopo una **sciagura** , e in un impiccio, è un - *CAP. II*
2 in cuore, d'andar a sentire qualche **sciagura** . " Ma perché si prendeva - *CAP. IV*
3 se colui non aveva avuto parte nella **sciagura** di Renzo, se ne - *CAP. XVIII*
4 pietosa; al pensiero d'una così orrenda **sciagura** , e d'una così improvvisa - *CAP. XXIV*
5 giorno c'era qualche nuova storia di **sciagura** . Alcuni, novellisti di - *CAP. XXX*
6 se il carro veniva più tardi. Forse, o **sciagura** degna di lacrime ancor - *CAP. XXXIV*

sciagurata *9*

1 parole che mandò fuori, in quella **sciagurata** sera: le molte più che - *CAP. XIV*
2 per lui. Noi abbiamo riferito come la **sciagurata** signora desse una volta - *CAP. XX*
3 aveva vinto di nuovo nella mente **sciagurata** di Gertrude. Facendo le - *CAP. XX*
4 proferire, faceva nella mente della **sciagurata** che lo sentiva in quel - *CAP. XXI*
5 la buttassi là come un sacco di cenci, **sciagurata** ? - disse alla vecchia, con - *CAP. XXI*
6 là, dorme? eran questi i miei ordini, **sciagurata** ? - Io ho fatto di tutto, - *CAP. XXII*
7 pur troppo, d'invidia di codesta vostra **sciagurata** potenza, di codesta, - *CAP. XXIII*
8 venuto per secondo testimonio alla **sciagurata** spedizione. Ma - *CAP. XXXIII*
9 maraviglia. Seppe dalla vedova che la **sciagurata** , caduta in sospetto - *CAP. XXXVII*

sciagurate *2*

1 fosse divenuto trastullo di quelle lingue **sciagurate** . - *CAP. XIV*
2 correre, e quella di star nascosto: e le **sciagurate** parole del mercante gli - *CAP. XVII*

sciagurati *2*

1 un'entrata, un regno, una festa. Altri **sciagurati** , fingendosi monatti, - *CAP. XXXII*
2 e fiocchi di vari colori, che quegli **sciagurati** portavano come per - *CAP. XXXIV*

sciagurato *7*

1 m'è venuto sul principio di questo **sciagurato** lavoro: e me ne - *INTRODUZIONE*
2 frasi, le parole, le virgole di quel foglio **sciagurato** , passavano e ripassavano - *CAP. IX*
3 fare. Se il lettore si ricorda di quello **sciagurato** Egidio che abitava - *CAP. XX*
4 e... la farò io la giustizia! - **Sciagurato** ! - gridò il padre - *CAP. XXXV*
5 tutta l'antica pienezza e sonorità: - **sciagurato** ! - e la sua testa - *CAP. XXXV*
6 - Guarda, **sciagurato** ! - E mentre con una - *CAP. XXXV*
7 tu, quale sia la giustizia! Va', **sciagurato** , vattene! Io, speravo... - *CAP. XXXV*

sciagure *3*

1 lo sapesse di buon luogo, che tutte le **sciagure** di Lucia erano una - *CAP. XXV*
2 e non era lecito parlar d'altro che di **sciagure** : in altre, non si - *CAP. XXX*
3 in altre, non si rammentavan le **sciagure** , se non per dire che non - *CAP. XXX*

scialacquava *1*

1 si mosse. Ferrer, in mezzo ai saluti che **scialacquava** al pubblico in massa, - *CAP. XIII*

scialacquìo *1*

1 momenti specialmente, si faceva tanto **scialacquìo** . Ora, mentre Renzo - *CAP. XXXIV*

sciame *2*

1 battaglia: gli ultimi spingono innanzi: lo **sciame** confuso giunge finalmente - *CAP. VIII*
2 Appena fuori, si trovarono addosso uno **sciame** d'amici e d'amiche, tutto il - *CAP. XXV*

scienza *14*

1 quel pudore che non nasce dalla trista **scienza** del male, per quel pudore - *CAP. VIII*
2 più in là non andava la sua **scienza** . Piacque a don Rodrigo - *CAP. XI*
3 parti, per un uomo di talento e di **scienza** : lode però che rifiutava - *CAP. XXIV*
4 in somma più certi e più reconditi della **scienza** . Ed eran forse vent'anni - *CAP. XXVII*
5 più che mediocremente, la storia della **scienza** ; sapeva a un bisogno - *CAP. XXVII*
6 dimostrar che la colpa non era della **scienza** , ma di chi non l'aveva - *CAP. XXVII*
7 trattandosi, dice il nostro anonimo, di **scienza** molto più in voga e più - *CAP. XXVII*
8 del gran Martino Delrio (l'uomo della **scienza**), era in grado di - *CAP. XXVII*
9 e godeva il titolo di professore: la **scienza** cavalleresca. Non solo - *CAP. XXVII*
10 del suo tempo. Alla riputazione della **scienza** s'aggiungeva quella della - *CAP. XXXI*
11 già vecchio, e ricevuto allora nella **scienza** comune d'Europa, delle - *CAP. XXXII*
12 n'è vero? Cose buone, chi ha la **scienza** e il fondamento da - *CAP. XXXVI*
13 don Ferrante: - non dico questo: la **scienza** è scienza; solo bisogna - *CAP. XXXVII*
14 - non dico questo: la scienza è **scienza** ; solo bisogna saperla - *CAP. XXXVII*

scienze *2*

1 aver da loro notizie dello stato delle **scienze** , e avviso de' libri migliori - *CAP. XXII*
2 de' nostri tempi ". Ma se, in tutte le **scienze** suddette, don Ferrante - *CAP. XXVII*

scilinguagnolo *1*

1 sguardo sicuro, col petto rilevato, con lo **scilinguagnolo** bene sciolto. Nel fatto - *CAP. V*

scilla *1*

1 all'altro. Che se, per evitar questa **Scilla** , si riducono a dire che - *CAP. XXXVII*

scintillavan *1*

1 l'oste, con due occhietti che ora **scintillavan** più che mai, ora - *CAP. XV*

sciocca *3*

1 che avrebbe trovato irragionevole e **sciocca** la ritrosia della giovine, se - *CAP. X*
2 L'è usanza così. - L'è un'usanza **sciocca** . E vedendo quello che - *CAP. XVII*
3 gli dicesse: tu non dormirai. " Che **sciocca** curiosità da donnicciola, - - *CAP. XXI*

sciocche *2*

1 morta, e con quelle sue proposizioni **sciocche** , io l'ho per un dirittone, e - *CAP. XI*
2 or l'altro, a stuzzicarlo con domande **sciocche** e grossolane, con - *CAP. XIV*

sciocchezze *2*

1 l'avvenenza della gioventù: frivolezze, **sciocchezze** , miserie! La cagion del - *CAP. XIX*
2 divenute pesanti pesanti: - via! sono **sciocchezze** che mi son passate per - *CAP. XXI*

sciocchi *1*

1 quest'ora? o saranno ancor dentro? Che **sciocchi** che siamo stati tutt'e tre, - *CAP. VIII*

sciocco *5*

1 bugie al dottore, vedete figliuolo, è uno **sciocco** che dirà la verità al - *CAP. III*
2 la bocca al sorriso, con un suo fare **sciocco** , gli domandò: - cos'è stato? - *CAP. XV*
3 con delle spugne. O sia stato un gusto **sciocco** di far nascere uno - *CAP. XXXI*
4 vedevano in quel fatto altro che uno **sciocco** scherzo, e l'attribuivano a - *CAP. XXXI*
5 - replicò quello, con un certo sorriso **sciocco** . Renzo, vedendo che - *CAP. XXXIII*

sciocconi *1*

1 che ci tocchi, se stiam ben insieme, **sciocconi** ? Ma, se ci lasciamo - *CAP. VIII*

scioglie *1*

1 chi se ne caccia uno tra le gambe, gli **scioglie** la bocca, e, per ridurlo a - *CAP. XII*

sciogliendo *1*

1 della sera, proponendo e **sciogliendo** a vicenda difficoltà, - *CAP. VII*

sciogliendosi *1*

1 violenza e del tradimento. L'innominato, **sciogliendosi** da quell'abbraccio, - *CAP. XXIII*

scioglier *1*

1 rimedi più espedienti e più sicuri, come **scioglier** tanti nodi, che fare di - *CAP. XXIII*

sciogliere *1*

1 che fosse; e non essendo più a tempo a **sciogliere** e a scomporre un - *CAP. XXIII*

sciogliervi *1*

1 io posso, quando voi lo chiediate, **sciogliervi** dall'obbligo, - *CAP. XXXVI*

scioglieva *2*

1 nuovo la bisaccia, la metteva giù, e ne **scioglieva** la bocca, per introdurvi - *CAP. III*
2 ogni obiezione perdeva la forza, si **scioglieva** ogni difficoltà. Se gli - *CAP. XXXII*

sciolse *3*

1 con lei; ma Agnese, come più esperta, **sciolse** , con poche parole, tutti que' - *CAP. X*
2 distante, - rispose colui. La radunata si **sciolse** ; e Renzo, dopo molte - *CAP. XIV*
3 per tutto, ci aggiunse altre circostanze, **sciolse** tutti i dubbi; e poi se - *CAP. XXXVIII*

sciolta *4*

1 vossignoria sa bene che chi è di lingua **sciolta** , per il solito è anche lesto - *CAP. XV*
2 era un frenetico che, vista quella bestia **sciolta** e non guardata, accanto - *CAP. XXXIV*
3 E se voi mi chiedete ch'io vi dichiari **sciolta** da codesto voto, io non - *CAP. XXXVI*
4 che ho dalla Chiesa, vi dichiaro **sciolta** dal voto di verginità, - *CAP. XXXVI*

sciolto *3*

1 rilevato, con lo scilinguagnolo bene **sciolto** . Nel fatto però, per fargli - *CAP. V*
2 Dite quelle poche parole, con un fare **sciolto** : che non s'avesse a dire che - *CAP. X*
3 nodo del voto, e più stretto che mai. **Sciolto** anche questo. E - *CAP. XXXVII*

sciorinata *1*

1 occhio, e vedrete. E, tenendo la grida **sciorinata** in aria, cominciò a - *CAP. III*

sciupata *1*

1 s'immaginava già di dover parere: **sciupata** e attaccata addosso - *CAP. XXXVII*

sciupinìo *1*

1 che le provvisioni per l'esercito, e lo **sciupinìo** che sempre le - *CAP. XII*

scoccassero *1*

1 nel momento che usciva di Gorgonzola, **scoccassero** le ventiquattro, e le - *CAP. XVII*

scoccava *1*

1 della lucerna, che, vicino a spegnersi, **scoccava** una luce tremola, e - *CAP. XXI*

scocco *2*

1 volta che gli ferì gli orecchi quello **scocco** , così inaspettato, senza - *CAP. XVII*
2 che aveva principiata là, e che lo **scocco** della campana aveva - *CAP. XXXVI*

scoccò *2*

1 quasi appena alzati i calcagni, quando **scoccò** la campana: un tocco, e - *CAP. VIII*
2 momenti in quella positura, quando **scoccò** la campana. Si mossero - *CAP. XXXV*

scodella *7*

1 il bollore al brodo, e riempitane una **scodella** già guarnita di fette di - *CAP. XXIV*
2 da una caldaia, andava, con una **scodella** in mano, verso una - *CAP. XXXV*
3 di quella, fare un segno di croce sulla **scodella** che teneva dinanzi; e, - *CAP. XXXV*
4 - disse il frate, posando in terra la **scodella** , e alzandosi da sedere. - *CAP. XXXV*
5 - disse il frate; e, presa un'altra **scodella** , l'andò a empire alla - *CAP. XXXV*
6 al suo convitato; riprese quindi la sua **scodella** , e si mise a sedere - *CAP. XXXV*
7 Ora, se n'avete bisogno, portate qui una **scodella** d'acqua e aceto; vi - *CAP. XXXVII*

scodellando *1*

1 gente qui del paese, - rispose l'oste, **scodellando** le polpette nel piatto. - - *CAP. VII*

scodellare *1*

1 al paiolo, che venisse il momento di **scodellare** . Ma non c'era - *CAP. VI*

scodellata *1*

1 con fichi e pesche; e posato il tutto, **scodellata** la polenta sulla - *CAP. XXXIII*

scodelle *1*

1 si distribuivano ogni mattina due mila **scodelle** di minestra di riso - *CAP. XXVIII*

scodelletta *1*

1 e gli porse sur una piccola pala una **scodelletta** , con dentro acqua e - *CAP. XXXIII*

scodellò *1*

1 barattava i saluti con la famiglia, Tonio **scodellò** la polenta sulla tafferìa di - *CAP. VI*

scoglio *1*

1 anche lui di non incontrar mai uno **scoglio** : - il conte duca è una volpe - *CAP. V*

scola *2*

1 e anche uno sproposito gli serve di **scola** . Comunque sia, quando que' - *CAP. XIV*
2 Ma Gertrude, ammaestrata a una **scola** infernale, mostrò tanta - *CAP. XX*

scolari *1*

1 uno sciocco scherzo, e l'attribuivano a **scolari** , a signori, a ufiziali che - *CAP. XXXI*

scolastici *1*

1 tra di loro come altre volte due **scolastici** che da quattr'ore - *CAP. XXVII*

scollo *1*

1 alquanto sul petto, a coprire lo **scollo** d'un nero saio. Ma quella - *CAP. IX*

scolorita *1*

1 parte incolta, e tutta arida; ogni verzura **scolorita** , e neppure una - *CAP. XXXIV*

scolorito *2*

1 del pensiero; e il suo viso ancora **scolorito** dalla malattia, fiorì - *CAP. XXXVI*
2 con al più qualche piccol bubbone **scolorito** , che si curava come - *CAP. XXXVII*

scolpiva *1*

1 l'avesse detto a Andrea Biffi, quando la **scolpiva** ! Dalla piazza de' Mercanti, - *CAP. XII*

scombaciati *1*

1 battenti scheggiati, ammaccati, sforzati e **scombaciati** nel mezzo lasciavano - *CAP. XIII*

scombussolamento *1*

1 - Cosa ne dice, signor curato, d'uno **scombussolamento** di questa sorte? - *CAP. XXIX*

scommessa *5*

1 poco. - Cugino, quando pagate questa **scommessa** ? - disse, con un fare di - *CAP. VII*
2 tutto, e son tanto certo d'aver vinta la **scommessa** , che son pronto a farne - *CAP. VII*
3 annoiato. - Se volete raddoppiar la **scommessa** , son pronto anch'io. - - *CAP. VII*
4 mi parlate di colui: e in quanto alla **scommessa** , san Martino deciderà -. - *CAP. VII*
5 arrivandogli accanto: - pagherò la **scommessa** ; ma non è questo quel - *CAP. XI*

scommettere *1*

1 senza suggerimento di chi si sia, si può **scommettere** che l'avrebbe trovato - *CAP. XIX*

scommetterei *1*

1 quella prudenza, tutti que' riguardi... **Scommetterei** che ha dovuto dar - *CAP. XIX*

scommettiamo *2*

1 signore rider forte, e don Rodrigo dire: **scommettiamo** . Il giorno dopo, coloro - *CAP. III*
2 della giustizia, come voi sapete di certo; **scommettiamo** che ve lo fo - *CAP. XVII*

scomodano *1*

1 questo paese? in quest'anno? e non si **scomodano** neppure per raccoglierlo, - *CAP. XI*

scomodarsi *1*

1 altri, fu lì per entrare, colui, senza **scomodarsi** , lo guardò fisso fisso; - *CAP. VII*

scomodo *1*

1 è un infermo che si trova sur un letto **scomodo** più o meno, e vede - *CAP. XXXVIII*

scompaginarsi *1*

1 vedevan que' mucchi funesti tremolare e **scompaginarsi** bruttamente, e - *CAP. XXXIV*

scompagnati *3*

1 passo, l'oste incontrava o passeggieri **scompagnati** , o coppie, o brigate di - *CAP. XV*
2 spettacolo erano i contadini, **scompagnati** , a coppie, a - *CAP. XXVIII*
3 di fatti, alcuni fatti dispersi, non di rado **scompagnati** dalle circostanze più - *CAP. XXXI*

scompagnato *1*

1 vuol essere: non ne deve rimanere uno **scompagnato** . Ha proprio - *CAP. XXXVIII*

scomparir *1*

1 pareva che volesse sottrarre e fare **scomparir** la parola, nel punto stesso - *CAP. II*

scomparire *1*

1 quella parola, e l'avrebbero condotto a **scomparire** in faccia a un amico, a - *CAP. XX*

scompariva *1*

1 La grandezza ben formata della persona **scompariva** in un certo abbandono - *CAP. IX*

scomparsa *1*

1 provata ne' primi delitti, e vinta poi, e **scomparsa** quasi affatto, tornava ora - *CAP. XX*

scomparsi *1*

1 rimbombo di esse, tutti i bravi siano **scomparsi** per sempre. Ma la - *CAP. I*

scomparso *5*

1 d'un monte, dove la luce del sole già **scomparso** , scappando per i fessi del - *CAP. I*
2 giustizia, nel bel mezzo di Milano, e poi **scomparso** ; corre voce che abbia - *CAP. XVIII*
3 dir di sé; ma, una mattina, era **scomparso** all'improvviso, e quel - *CAP. XXVI*
4 domanda Bortolo rispondeva: - ma! è **scomparso** -. Per mandar poi in - *CAP. XXVI*
5 guai, e avvelenava tutte le consolazioni, **scomparso** anche quello. - *CAP. XXXVII*

scomparve *1*

1 d'un salvatore. La stanchezza quasi **scomparve** , gli tornò il polso, - *CAP. XVII*

scompigli *1*

1 avrà ben sentito parlare degli **scompigli** che son nati in - *CAP. XXV*

scompigliano *1*

1 la stessa impressione: si confondono, si **scompigliano** , s'urtano a vicenda: - *CAP. VIII*

scompigliata *2*

1 con le code ciondoloni, così, in quella **scompigliata** notte, tornavano i bravi - *CAP. XI*
2 e ragionevole d'idee possa essere **scompigliata** da un'altra serie - *CAP. XXXII*

scompigliati *2*

1 di qua e di là della macchina, urtati, **scompigliati** , divisi dalla calca, - *CAP. XIII*
2 in compagnia: tralci a terra, sfrondati e **scompigliati** ; strappati i pali, - *CAP. XXX*

scompiglio *4*

1 aveva veduto nel cortiletto quello **scompiglio** de' bravi, quando il - *CAP. VIII*
2 del desinare, a far la sua relazione. Lo **scompiglio** di quella notte era stato - *CAP. XI*
3 madie, la devastazion de' forni, e lo **scompiglio** de' fornai, non sono i - *CAP. XII*
4 il diavolo... oh povero me!... e poi uno **scompiglio** , anche per far - *CAP. XXIII*

scompiglìo *1*

1 de' suoi passi, al suo affacciarsi, uno **scompiglìo** , uno scappare - *CAP. XXXIII*

scompor *1*

1 quando sul volto delle spose, e, senza **scompor** la bellezza, le dà un - *CAP. II*

scomporre *1*

1 essendo più a tempo a sciogliere e a **scomporre** un versaccio già - *CAP. XXIII*

scomporsi *1*

1 - disse, a occhi bassi, e senza **scomporsi** . E non crediate che - *CAP. XXXVIII*

scomposta *1*

1 bellezza sbattuta, sfiorita e, direi quasi, **scomposta** . Un velo nero, sospeso e - *CAP. IX*

scomposte *1*

1 il teschio; e nelle forme mutilate e **scomposte** , si poteva ancora - *CAP. XXXII*

scomposti *1*

1 che si vedevan di mezzo ai cenci **scomposti** . E diversamente, ma - *CAP. XXVIII*

scomposto *1*

1 la folla. Tanto c'era in que' costumi di **scomposto** e di violento, che, - *CAP. XXV*

scomunica *1*

1 della figlia, incorrerebbero nella **scomunica** . Mi scuserà... - Benissimo, - *CAP. X*

scomunicata *1*

1 di rimettersi da sé al suo posto di **scomunicata** ; e per di più, vi - *CAP. IX*

scomunicate *1*

1 logori e sudici vestiti rossi, due facce **scomunicate** , due monatti, in - *CAP. XXXIII*

sconce *1*

1 distribuivano vesti alle nudità più **sconce** e più dolorose. Né qui - *CAP. XXVIII*

sconcertata *1*

1 verso il suo paesetto, desolata, confusa, **sconcertata** , come il povero cieco - *CAP. XVIII*

sconcertati *1*

1 o dato il tracollo a patrimoni già **sconcertati** : gli altri, o che - *CAP. XXVIII*

sconcertato *1*

1 costato tant'anni di studio e di pazienza, **sconcertato** in un punto, e un passo - *CAP. I*

sconcia *1*

1 a ogni mossa disequilibrata. Ma più **sconcia** era la figura della donna: un - *CAP. XI*

sconcio *1*

1 poteva divenire più doloroso e più **sconcio** . Il giovine s'era - *CAP. XXXIV*

sconficca *1*

1 lì, e aspetta: e' poteva ben aspettare. **Sconficca** pian pianissimo anche - *CAP. VIII*

sconficcare *1*

1 come gli altri due, con l'ordine di **sconficcare** adagio il paletto, per - *CAP. VIII*

sconficcata *1*

1 l'uscio spalancato, la serratura **sconficcata** ; ma gl'invasori erano - *CAP. VIII*

sconficcati *2*

1 aperta; del resto i gangheri eran quasi **sconficcati** fuor de' pilastri: i - *CAP. XIII*

2 insieme con gli anelli già mezzi **sconficcati** , e allargando lo - *CAP. XIII*

sconficcato *2*

1 sente tentennare in mano, schiodato e **sconficcato** . " Che è questo? " - *CAP. VIII*

2 si va all'uscio del terreno: aperto e **sconficcato** anche quello: si chiama: - *CAP. VIII*

scongiuro *2*

1 subito il nome di colui. A quel nuovo **scongiuro** , don Abbondio, col volto, e - *CAP. II*

2 IV, a regnar sopra di loro. A tale **scongiuro** , convenne bere. Tutti i - *CAP. V*

sconnesse *1*

1 davan sulla strada, chiuse da imposte **sconnesse** e consunte dagli anni, - *CAP. V*

sconnesso *3*

1 il più continuo nel tempo, e il più **sconnesso** nel senso, che fosse - *CAP. XIII*

2 la capanna. Un usciaccio intarlato e **sconnesso** , era rabbattuto, senza - *CAP. XVII*

3 fin che arrivò a un assito scheggiato e **sconnesso** , di dentro il quale - *CAP. XXXV*

sconoscenza *1*

1 la sua sorte, e biasimata l'altrui **sconoscenza** ; ha descritte con - *CAP. XXXI*

sconosciuta *11*

1 così bella dovesse rimanersi tuttavia **sconosciuta** ; perché, in - *INTRODUZIONE*

2 loro energia primitiva. Se una poverella **sconosciuta** , nel tristo caso di Lucia, - *CAP. IV*

3 tempo, d'un asilo nel quale possa vivere **sconosciuta** , e dove nessuno ardisca - *CAP. IX*

4	che fare con la nostra storia. Anche la	**sconosciuta** guida non vedeva l'ora	- *CAP. XIV*
5	lì stava il male. Lasciato in una parte	**sconosciuta** d'una città si può dire	- *CAP. XVI*
6	sconosciuta d'una città si può dire	**sconosciuta** , Renzo non sapeva	- *CAP. XVI*
7	da persona non vista, con una voce	**sconosciuta** . Quando finalmente	- *CAP. XVII*
8	nel metter le mani addosso a questa	**sconosciuta** , a questa povera	- *CAP. XX*
9	senz'odio, senza timore, un'infelice	**sconosciuta** , per servire colui; ma,	- *CAP. XXI*
10	intorno: chi domanda il nome dell'ospite	**sconosciuta** , e il come e il	- *CAP. XXIV*
11	che lo tengono sollevato in una regione	**sconosciuta** , in un'aria che non ha	- *CAP. XXV*

sconosciute *2*

1	e Renzo, dopo molte strette di mani	**sconosciute** , s'avviò con lo	- *CAP. XIV*
2	si vedessero comparire figure di bravi	**sconosciute** e più brutte	- *CAP. XIX*

sconosciuti *6*

1	fu una rivelazione di sentimenti ancora	**sconosciuti** . Il cadere del suo	- *CAP. IV*
2	inquieto del contegno strano di quegli	**sconosciuti** , non vedeva l'ora	- *CAP. VII*
3	que' monti, per avviarsi in traccia di	**sconosciuti** che non ha mai	- *CAP. VIII*
4	di mali violenti, strani, con segni	**sconosciuti** alla più parte de'	- *CAP. XXXI*
5	canale, e pregava intanto per que' morti	**sconosciuti** . Un atroce pensiero	- *CAP. XXXIV*
6	son passate tutte; furon tutti visi	**sconosciuti** . Con le braccia	- *CAP. XXXVI*

sconosciuto *19*

1	da capo a piedi; che un artigianello	**sconosciuto** non vi potrebb'entrare	- *CAP. II*
2	poi, e poi, non credo d'esser così	**sconosciuto** da quelle parti, che la	- *CAP. XI*
3	di mani sconosciute, s'avviò con lo	**sconosciuto** , ringraziandolo della	- *CAP. XIV*
4	qui, giacché vi piace così, - disse lo	**sconosciuto** ; e gli andò dietro. -	- *CAP. XIV*
5	fare? - disse l'oste, guardando quello	**sconosciuto** , che non era tale per	- *CAP. XIV*
6	nuova. In mezzo a queste grida, lo	**sconosciuto** , dando all'oste	- *CAP. XIV*
7	delle persone. - Benissimo, - disse lo	**sconosciuto** : - ma avete moglie e	- *CAP. XIV*
8	in ragion delle bocche, - disse lo	**sconosciuto** , alzandosi. - Così va	- *CAP. XIV*
9	furtivamente le forme del consorte	**sconosciuto** . - Pezzo d'asino! - disse	- *CAP. XV*
10	e discreta cortesia di costui verso uno	**sconosciuto** non faccia troppo	- *CAP. XVII*
11	per una strada solitaria, in un paese	**sconosciuto** ... Ma Gertrude,	- *CAP. XX*
12	fuori; e benché il luogo selvaggio e	**sconosciuto** , e la sicurezza de' suoi	- *CAP. XXI*
13	- domandava con ansietà Lucia al ceffo	**sconosciuto** e deforme: - perché	- *CAP. XXI*
14	in mente quel domattina ripetuto dallo	**sconosciuto** potente, e le parve di	- *CAP. XXI*
15	provarla all'annunzio, alla vista d'uno	**sconosciuto** ? Siete voi che me la	- *CAP. XXIII*
16	là, o si buttasse giù per riposarsi; lo	**sconosciuto** a cui si trovasse	- *CAP. XXXII*
17	Lorenzo Ghirardelli: libro raro però e	**sconosciuto** , quantunque	- *CAP. XXXIII*
18	e andò più direttamente verso lo	**sconosciuto** . Ma questo,	- *CAP. XXXIV*
19	bene a un di presso ciò che lo	**sconosciuto** aveva pensato di	- *CAP. XXXIV*

sconquasso *1*

1	Quel prepotente. - Oh santa Maria, che	**sconquasso** ! - Chi cerca trova. - Una	- *CAP. IV*

scontan *1*

1	tempo in tempo, qualche sgambetto, che	**scontan** subito, con una buona tirata	- *CAP. IV*

scontare *3*

1	teneva sotto, le bistrattava, faceva loro	**scontare** anticipatamente i piaceri che	- *CAP. X*
2	dato un mezzo di conoscer meglio, e di	**scontare** in parte il gran debito	- *CAP. XXVI*
3	non sapeva quello che si volesse; e fa	**scontare** senza pietà il dolce	- *CAP. XXXVIII*

scontenta *1*

1	cielo, con un movimento di maraviglia	**scontenta** , restandogli sospeso	- *CAP. XXXIII*

scontento *1*

1	Renzo rimase lì tristo e	**scontento** , a pensar dove	- *CAP. XXXIII*

scontro *2*

1 due ferite ch'egli aveva ricevute nello **scontro** . Un padre, il cui impiego - *CAP. IV*
2 trattato; non s'era concluso; dopo uno **scontro** , col vantaggio de' - *CAP. XXVIII*

sconvolgimento *1*

1 le cagioni e il principio di quello **sconvolgimento** . - *CAP. XI*

scopa *1*

1 questa peste; ma è anche stata una **scopa** ; ha spazzato via certi - *CAP. XXXVIII*

scope *1*

1 in una sodaglia sparsa di felci e di **scope** . Gli parve, se non indizio, - *CAP. XVII*

scoperta *12*

1 più superficiale del luogo. E, fatta la **scoperta** , non s'eran più lasciati - *CAP. VII*
2 fece riscoter Lucia, come se fosse **scoperta** . Entrati i fratelli, Tonio - *CAP. VIII*
3 che Menico avesse saputo dire: a quella **scoperta** , si sentiron rabbrividire; - *CAP. VIII*
4 guardia della donna che aveva fatta la **scoperta** ; ma questo non era che un - *CAP. IX*
5 dell'invasione, dato loro quand'era **scoperta** , e il paese tutto a - *CAP. XI*
6 in tutta la strada che fece. - Ora è **scoperta** , - gridava uno, - - *CAP. XII*
7 per quell'interrogazione troppo **scoperta** , disse: - lasciatelo un po' - *CAP. XIV*
8 senso abbastanza per fare una tale **scoperta** , o non abbastanza - *CAP. XXII*
9 malizia, non veniva per lo più, così alla **scoperta** ; s'introduceva di - *CAP. XXVII*
10 da lui, come una conquista, o una **scoperta** . Il protofisico Lodovico - *CAP. XXXI*
11 falsi attestati. Siccome però, a ogni **scoperta** che gli riuscisse fare, il - *CAP. XXXI*
12 gabellieri, a cui, poco prima, s'era **scoperta** la peste. Renzo si - *CAP. XXXIV*

scoperte *1*

1 usci di case, martelli. Le nuove di tali **scoperte** volavan di bocca in - *CAP. XXXII*

scoperti *1*

1 sentite raccontare, di fuggitivi colti e **scoperti** per istrane combinazioni, - *CAP. XVII*

scoperto *5*

1 si sentiva il furore contro il nemico **scoperto** : - posso aver fallato; ma si - *CAP. II*
2 se, appunto nel cercare, non si fosse **scoperto** una buca nel muro dell'orto; - *CAP. X*
3 La paura d'essere inseguito o **scoperto** , che aveva tanto - *CAP. XVII*
4 aspettarsi che, a un suggerimento così **scoperto** , la boria ombrosa del - *CAP. XIX*
5 e osservando i letti ch'eran fuori allo **scoperto** , esaminando volti - *CAP. XXXV*

scopo *2*

1 era per lui un mezzo, non uno **scopo** : voleva dimorar liberamente - *CAP. XIX*
2 indipendentemente dalla cagione, dallo **scopo** per cui si combatta! Così - *CAP. XXXII*

scoppiano *1*

1 rabbia, un'inclinazione, una ripugnanza, **scoppiano** per tutto dove arriva - *CAP. XIII*

scoppiasse *1*

1 ` e ´.): sia poi che il contagio **scoppiasse** da principio nel - *CAP. XXVIII*

scoppiata *3*

1 che ci si badasse più che tanto. Però, **scoppiata** e riconosciuta la peste, - *CAP. XXXI*
2 con ragioni troppo facili a indovinarsi. **Scoppiata** poi la peste nel - *CAP. XXXIII*
3 a moversene, se non quando la peste **scoppiata** in Milano gli offrì - *CAP. XXXV*

scoppiati *2*

1 di quando in quando da alti lamenti **scoppiati** all'improvviso, da urli, - *CAP. XXVIII*
2 bassi comignoli delle capanne; e i tuoni **scoppiati** con istrepito - *CAP. XXXVI*

scoppiato *2*

1 per un gran " sei " che n'era **scoppiato** fuori in quel momento, - *CAP. VII*
2 e confinante col bergamasco), era **scoppiato** indubitabilmente il - *CAP. XXXI*

scoppiava *1*
1 chiostro, per la regola, per l'ubbidienza, **scoppiava** in accessi d'umore tutto - *CAP. X*

scoppiavano *1*
1 disarmata in tutte le guerre che **scoppiavano** intorno a lui, dalle - *CAP. I*

scoppietta *1*
1 gran torcia, da principio fuma, schizza, **scoppietta** , non ne vuol saper - *CAP. XXVI*

scoppiettìo *1*
1 più forte si fa sentire nell'immenso **scoppiettìo** d'un fuoco artifiziale. E - *CAP. XIII*

scoppio *3*
1 le parole furon troncate da un violento **scoppio** di pianto. - Ah birbone! ah - *CAP. III*
2 - ebbene? - Lucia rispose con uno **scoppio** di pianto. La madre - *CAP. V*
3 passaggio, gli si faceva sentire, come lo **scoppio** d'un razzo più forte si fa - *CAP. XIII*

scoppiò *4*
1 di pace. Un - bravo! bene! - **scoppiò** da tutte le parti della sala; - *CAP. IV*
2 di contrasti e di consulte. In questa, **scoppiò** di mezzo alla folla una - *CAP. XII*
3 era ben avviata. Poco dopo il baleno, **scoppiò** il tuono; vale a dire - *CAP. XVIII*
4 brontolando sordamente nella gola, **scoppiò** in un grand'urlo; e si - *CAP. XXXIII*

scopre *1*
1 quantunque meno accorto di loro, **scopre** benissimo tutto il loro gioco, - *CAP. XV*

scoprendo *1*
1 e sbarbando alberi, arruffando tetti, **scoprendo** campanili, abbattendo - *CAP. XXVII*

scoprendolo *1*
1 che credeva il fior de' galantuomini; e **scoprendolo** poi un imbroglione, - *CAP. XVI*

scoprendosegli *1*
1 Arrivato allo sbocco di quella strada, **scoprendosegli** davanti la piazza - *CAP. XXXIV*

scoprì *9*
1 suo paesello, guardò fisso all'estremità, **scoprì** la sua casetta, scoprì la - *CAP. VIII*
2 fisso all'estremità, scoprì la sua casetta, **scoprì** la chioma folta del fico che - *CAP. VIII*
3 che sopravanzava il muro del cortile, **scoprì** la finestra della sua camera; - *CAP. VIII*
4 sue creature ideali. A poco a poco si **scoprì** un non so che di nuovo - *CAP. IX*
5 fare che il montanaro, quando gli si **scoprì** davanti la gran mole, non si - *CAP. XII*
6 qualche cosa. Lo guardò in viso, e vi **scoprì** facilmente la paura di - *CAP. XXIII*
7 spedale; dove un bubbone che gli si **scoprì** sotto un'ascella, mise chi - *CAP. XXXI*
8 dove aveva il dolore; finalmente la **scoprì** , ci diede un'occhiata - *CAP. XXXIII*
9 balìa del primo occupante. Verso sera, **scoprì** il suo paese. A quella - *CAP. XXXIII*

scoprir *7*
1 fosse ostinato nel suo sporco impegno, **scoprir** di più le sue intenzioni, e - *CAP. V*
2 Ma ora starò sull'intesa, e spero di **scoprir** tutto. Lasci fare a me. Mi - *CAP. VI*
3 strada. A poco a poco cominciò poi a **scoprir** campanili e torri e cupole e - *CAP. XI*
4 venire in chiaro delle sue congetture, e **scoprir** paese, come per tirare in - *CAP. XV*
5 le cose dette e fatte la sera avanti, di **scoprir** la parte segreta della sua - *CAP. XVI*
6 che paresse suo fatto, per veder di **scoprir** paese, di rilevare come si - *CAP. XVI*
7 d'andar fino alla fine di quello, e **scoprir** paese nuovo. Ora, - *CAP. XXXV*

scoprirci *1*

1 gli occhi; ma, non arrivando a **scoprirci** dentro nulla di più, gli - *CAP. XXXVI*

scoprire *8*

1 attentamente, riuscivamo a **scoprire** e a mostrare che, - *INTRODUZIONE*
2 spia! Se c'è, se lo arrivo a **scoprire** , e lo scopriremo se c'è, te l' - *CAP. XI*
3 e se fosse vero, se si venisse a **scoprire** un birbone di questa sorte, - *CAP. XI*
4 del Griso non sarebbe bastata a **scoprire** chi fosse, se il Griso avesse - *CAP. XI*
5 e tirava innanzi, con la speranza di **scoprire** almeno l'Adda, se non - *CAP. XVII*
6 fosco e a quel turbato, parendogli di **scoprire** sempre più qualcosa di - *CAP. XXIII*
7 che ci fossero untori, se ne doveva **scoprire** , quasi infallibilmente: - *CAP. XXXII*
8 in qua e in là, per veder se poteva **scoprire** qualche creatura - *CAP. XXXIV*

scopriremo *1*

1 è, se lo arrivo a scoprire, e lo **scopriremo** se c'è, te l'accomodo io; - *CAP. XI*

scoprirlo *1*

1 anzi, per non metterci sulla strada di **scoprirlo** , non dice niente del - *CAP. XX*

scoprirne *1*

1 bene; né il corto nostro prevedere può **scoprirne** alcuna nell'avvenire. Ma - *CAP. XXVI*

scoprisse *1*

1 fu co' pastori suoi subordinati che **scoprisse** rei d'avarizia o di - *CAP. XXII*

scoraggito *2*

1 Tanto che, più d'una volta, o **scoraggito** , dopo una trista riuscita, o - *CAP. IV*
2 battaglia importante, afflitto ma non **scoraggito** , sopra pensiero ma non - *CAP. VII*

scorcia *1*

1 questa o quella parte campeggia o si **scorcia** , spunta o sparisce a vicenda. - *CAP. I*

scorciatoia *3*

1 per questa viottola a mancina: è una **scorciatoia** : in pochi minuti - *CAP. XI*
2 già, chi avesse bisogno di prendere una **scorciatoia** , ci saranno altri luoghi - *CAP. XVI*
3 riconoscere; ed era corso, per una **scorciatoia** , ad aspettarla al posto - *CAP. XX*

scordato *1*

1 nel forte della tempesta. Più acuto, più **scordato** , più assordante di quello - *CAP. XIII*

scorgendo *1*

1 Ma, nell'anno seguente, il `´ aprile, **scorgendo** il detto signore, che questa - *CAP. I*

scorgendogli *1*

1 e sotto quell'inalterabile compostezza, **scorgendogli** in volto come un - *CAP. XXIII*

scorgere *9*

1 considerazione non serviva che a fargli **scorgere** più distintamente quanto il - *CAP. V*
2 guardare in qua e in là, senza farvi **scorgere** : così nessuno bada a voi, - *CAP. XV*
3 stato che non tornava conto di farsi **scorgere** . Andavan dunque con la - *CAP. XVI*
4 tale amicizia, o almeno a non lasciare **scorgere** quanto stretta, e di che - *CAP. XIX*
5 sentimenti non avevano allora lasciato **scorgere** in essa. Eran tutte sue, - *CAP. XXI*
6 non ardisce allontanarsi, per non farsi **scorgere** ; e dice in cuor suo: oh - *CAP. XXIII*
7 e costui cerca ogni maniera di farsi **scorgere** , di dar nell'occhio; par - *CAP. XXX*
8 e pur così travedente, del sospetto, di **scorgere** untumi, macchie di - *CAP. XXXII*
9 un urlo, non fu per timore di farsi **scorgere** , fu perché non - *CAP. XXXVI*

scorgeva *2*

1 la testa, con un movimento dal quale si **scorgeva** che tutt'e due a un tratto - *CAP. I*
2 Guardando poi in viso il notaio, vi **scorgeva** in pelle in pelle la - *CAP. XV*

scorre *1*

1 Il fondo è un letto di ciottoloni, dove **scorre** un rigagnolo o torrentaccio, - *CAP. XX*

scorrendola *1*

1 talvolta una gran parte, o anche **scorrendola** tutta, per il lungo e - *CAP. XXVIII*

scorrer *7*

1 di porcellini d'India, che aveva lasciati **scorrer** liberi il giorno, in un - *CAP. XI*
2 sulla fronte e sulle gote; se la sentiva **scorrer** tra i panni e le carni, e - *CAP. XVII*
3 gli tornò il polso, sentì il sangue **scorrer** libero e tepido per tutte - *CAP. XVII*
4 e misurava con impazienza il lento **scorrer** dell'ore. Dico misurava, - *CAP. XVII*
5 mano, l'avvicinò alla bocca, e vi fece **scorrer** sopra un piccol soffio. - - *CAP. XVII*
6 le maniere, a tentar tutte l'uscite, a **scorrer** per tutti i gradi della - *CAP. XXXII*
7 fossero stati tutt'altri; cominciò a **scorrer** con l'occhio, anzi a - *CAP. XXXVI*

scorrere *10*

1 sospeso, cercando le parole, e facendo **scorrere** tra le dita le ave marie - *CAP. VI*
2 quali era stata ott'anni rinchiusa, lo **scorrere** in carrozza per l'aperta - *CAP. IX*
3 sull'animo della poveretta, come lo **scorrere** d'una mano ruvida sur una - *CAP. X*
4 il giocator di bussolotti facendovi **scorrere** davanti agli occhi le carte - *CAP. X*
5 lui poi ve la indovinerà; ma le ha fatte **scorrere** in maniera che ne vediate - *CAP. X*
6 quello svago che pur trovava nello **scorrere** in qua e in là all'aria - *CAP. X*
7 di tasca tutte le sue ricchezze, le fece **scorrere** sur una mano, tirò la - *CAP. XVII*
8 vecchia fece tre salti; e subito si sentì **scorrere** il paletto negli anelli, e - *CAP. XXI*
9 E sentito ch'ebbe accostare i battenti e **scorrere** il paletto, tornò a - *CAP. XXI*
10 nel tempo che pure continuerebbe a **scorrere** dopo la sua fine. - *CAP. XXI*

scorretto *1*

1 com'è dozzinale! com'è sguaiato! com'è **scorretto** ! Idiotismi - *INTRODUZIONE*

scorreva *5*

1 per tutta la lunghezza del lazzeretto; poi **scorreva** serpeggiante e stretta, tra - *CAP. XI*
2 entri da porta Tosa. Un fossatello le **scorreva** nel mezzo, fino a poca - *CAP. XI*
3 abbassò gli occhi sull'acqua che gli **scorreva** a' piedi, e pensò " è - *CAP. XVII*
4 più in alto. Dando un'occhiata in giro, **scorreva** tutto quel recinto, i - *CAP. XX*
5 agl'infermi, e per animare i serventi; **scorreva** la città, portando - *CAP. XXXII*

scorrevano *1*

1 i tuoni scoppiati con istrepito repentino, **scorrevano** rumoreggiando - *CAP. XXXVI*

scorsa *1*

1 trattati di filosofia generale, con qualche **scorsa** data alla Magia naturale - *CAP. XXVII*

scorse *3*

1 quasi per esperimentar le sue forze, **scorse** su quella un'inquietudine così - *CAP. X*
2 un gran respiro; gli tornò il polso, gli **scorse** un po' di vita nelle gambe, - *CAP. XIII*
3 Arrivatoci, si fermò cheto cheto, lo **scorse** tutto con lo sguardo; ma - *CAP. XXXVI*

scorsero *2*

1 per Lucia: d'allora in poi le sue lacrime **scorsero** più facili e più dolci; - *CAP. XVIII*
2 senza che bisognasse andarne in cerca. **Scorsero** il territorio di Lecco, la - *CAP. XXXI*

scorso *5*

1 gride, e... appunto, in una dell'anno **scorso** , dell'attuale signor - *CAP. III*
2 dove era stata in educazione. Era già **scorso** l'anno da che la supplica era - *CAP. IX*
3 persona vivente non ebbe mai! Era **scorso** circa un anno dopo quel - *CAP. X*
4 che durò fino al novantasei del secolo **scorso**) informaron per lettera il - *CAP. XII*
5 quel che le avanza della raccolta: l'anno **scorso** , non avanzò nulla; in - *CAP. XXIV*

scorta *8*

1	ritirata e non fuga. Come il cane che	**scorta**	una mandra di porci, corre	- *CAP. VIII*
2	pregata da' genitori, diventava custode e	**scorta**	della giovane monacanda, nel	- *CAP. X*
3	arriva il capitano di giustizia, con una	**scorta**	d'alabardieri. - Largo, largo,	- *CAP. XII*
4	un po' da battistrada, un po' da	**scorta**	, era arrivato con la carrozza,	- *CAP. XIII*
5	in treno da caccia, con una piccola	**scorta**	di bravi a piedi; il Griso	- *CAP. XIX*
6	spedisse di buon'ora la lettiga, con una	**scorta**	, a prender le due donne.	- *CAP. XXV*
7	guardare, e difendere. E, con la	**scorta**	principalmente del gran	- *CAP. XXVII*
8	uomo che venisse con noi, per far la	**scorta**	al suo curato? Se	- *CAP. XXIX*

scortare *1*

1	passare, ma bisogna che lo facciano	**scortare**	; ed è in viaggio. E s'è	- *CAP. XVII*

scortate *1*

1	che il buon uomo da cui erano state	**scortate**	le donne a Monza,	- *CAP. XI*

scoscendendo *1*

1	un turbine vasto, incalzante, vagabondo,	**scoscendendo**	e sbarbando	- *CAP. XXVII*

scossa *4*

1	lei... - Ah sì! - esclamò Gertrude,	**scossa**	dal timore, preparata dalla	- *CAP. X*
2	i pugni, come se desse una buona	**scossa**	al povero ragazzo; e, con quel	- *CAP. XI*
3	ragazzo, - va' nell'orto, a dare una	**scossa**	al pesco, da farne cader	- *CAP. XXIX*
4	primavera; ché, a ogni intoppo, a ogni	**scossa**	, si vedevan que' mucchi	- *CAP. XXXIV*

scosse *14*

1	in tutti i modi, dava loro di fiere	**scosse**	, e faceva balzare quelle	- *CAP. III*
2	che fece la barca contro la proda,	**scosse**	Lucia, la quale, dopo aver	- *CAP. IX*
3	più che autunnale, e tra le continue	**scosse**	della disagiata vettura, che	- *CAP. IX*
4	Ne prendo io la cura -. Così dicendo,	**scosse**	un campanello che stava sul	- *CAP. X*
5	e così ne sentiva più forte il peso e le	**scosse**	. Un rammarico incessante della	- *CAP. X*
6	Lucia e con Agnese: e mise un sospiro.	**Scosse**	poi la testa, come per	- *CAP. XIV*
7	sul più bello, quando due forti	**scosse**	alle braccia, e una voce che	- *CAP. XV*
8	rizzò, si stirò in lungo e in largo,	**scosse**	la vita e le spalle, come	- *CAP. XVII*
9	Lucia, al fermarsi della carrozza, si	**scosse**	, e rinvenne da una specie	- *CAP. XXI*
10	di lei, stese la mano al paletto, lo	**scosse**	, e disse: - sentite? vedete? è	- *CAP. XXI*
11	le vostre opere... - (l'innominato si	**scosse**	, e rimase stupefatto un	- *CAP. XXIII*
12	- Così dicendo, corse a un tavolino, e	**scosse**	un campanello. E subito	- *CAP. XXIII*
13	Afferrò il campanello, e lo	**scosse**	con violenza. Comparve	- *CAP. XXXIII*
14	tenendolo con tutt'e due le mani, tra le	**scosse**	del carro, diede una	- *CAP. XXXIV*

scossi *1*

1	letto, i panni del padrone, e gli aveva	**scossi**	, senza pensare ad altro,	- *CAP. XXXIII*

scosso *2*

1	spalle, oppresso come sotto un giogo	**scosso**	, mugghiava; un altro veniva	- *CAP. XIII*
2	s'era levato il cappello, e, dopo averlo	**scosso**	due o tre volte, l'aveva	- *CAP. XXXVII*

scostandosi *1*

1	medesimo; lo vide poco lontano, che,	**scostandosi**	da una caldaia,	- *CAP. XXXV*

scostare *1*

1	di quegl'insensati dava segno di volersi	**scostare**	, e nemmeno d'avere	- *CAP. XXXIII*

scostò *1*

1	andate, per amor del cielo! E si	**scostò**	impetuosamente da lui,	- *CAP. XXXVI*

scotendo *2*

1 Non facciam niente, - rispose il dottore, **scotendo** il capo, con un sorriso, tra - *CAP. III*
2 altri che lo lasciassero stare, l'andava **scotendo** per un braccio, e cercava - *CAP. XV*

scoteva *2*

1 cantonata della chiesa un uomo che **scoteva** un campanello: era un - *CAP. XXXIV*
2 - E mentre con una mano stringeva e **scoteva** forte il braccio di - *CAP. XXXV*

scotta *1*

1 ma non è questo quel che più mi **scotta** . Non v'avevo detto nulla, - *CAP. XI*

scottandogli *1*

1 da lui, della resa della Roccella. E **scottandogli** molto, e come - *CAP. XXVII*

scottava *1*

1 opposta, quella terra che poco prima **scottava** tanto sotto i suoi piedi. " - *CAP. XVII*

scovar *3*

1 la ritenne sulla soglia, e, col disegno di **scovar** qualche cosa di più positivo, si - *CAP. II*
2 testa, a mescolarsi con la gente, per **scovar** qualcosa intorno all'imbroglio - *CAP. XI*
3 Quello che gli venne in mente, fu di **scovar** , con qualche astuzia, il - *CAP. XVI*

scovare *1*

1 il segreto che il Griso aveva ordine di **scovare** : il fatto sta che il buon - *CAP. XI*

screditare *1*

1 stesso che rinunziare a' propri privilegi, **screditare** il convento presso il - *CAP. IV*

scribi *1*

1 io. Ora, andate a dire ai dottori, **scribi** e farisei, che vi facciano far - *CAP. XIV*

scricchiolasse *1*

1 in cuor suo ogni scalino che **scricchiolasse** , ogni passo di que' - *CAP. VIII*

scrigno *2*

1 a me. Don Abbondio ubbidì, andò allo **scrigno** , cavò il suo tesoretto, e - *CAP. XXIX*
2 - disse il compagno, andando verso uno **scrigno** . E in quella il Griso - *CAP. XXXIII*

scrisse *8*

1 tavolino, riprese quella penna fatale, e **scrisse** al padre una lettera piena - *CAP. IX*
2 a Meda, di dov'era quella conversa; si **scrisse** in varie parti: non se n'ebbe - *CAP. X*
3 tavolino, un libriccino di memorie, vi **scrisse** , soffiando, soffiando, quel - *CAP. XVIII*
4 Fu in questa occasione che l'Achillini **scrisse** al re Luigi quel suo - *CAP. XXVIII*
5 già rovinato dai passati. Il governatore **scrisse** in risposta condoglianze, - *CAP. XXXII*
6 promesse. Il gran cancelliere Ferrer gli **scrisse** che quella risposta era - *CAP. XXXII*
7 a Ferrer medesimo, avendo lui, come **scrisse** , da pensare alla guerra. - *CAP. XXXII*
8 l'elettore arcivescovo di Magonza **scrisse** al cardinal Federigo, per - *CAP. XXXII*

scritta *10*

1 tra quattro o cinque confidenti, **scritta** di nascosto, e fatta ricapitare - *CAP. IX*
2 questa lettera, se lo volete sapere, l'ha **scritta** un religioso che vi può - *CAP. XVII*
3 della sua barba che tutta la vostra; e è **scritta** , questa lettera, come - *CAP. XVII*
4 così. E in una storia dell'ambrosiana, **scritta** (col costrutto e con - *CAP. XXII*
5 che abbiam detto. La prima lettera **scritta** in nome di Renzo - *CAP. XXVII*
6 ´` di maggio, ma che fu evidentemente **scritta** il `9, giorno segnato nella - *CAP. XXXI*
7 ambrosiana si conserva un'operetta **scritta** di sua mano intorno a - *CAP. XXXII*
8 questa: chi la volesse, la c'è, **scritta** per ordine pubblico da - *CAP. XXXIII*
9 prima di tirar su la polizza dove fosse **scritta** la sua vita, o la sua - *CAP. XXXIV*
10 affatto, vogliatene bene a chi l'ha **scritta** , e anche un pochino a - *CAP. XXXVIII*

scritte *2*

1 delle città, ha le sue belle prediche **scritte** ; e fior di roba. Si sparge - *CAP. XVIII*
2 che parlano di quel fatto (alcune **scritte** molt'anni dopo), ne - *CAP. XXXI*

scritti *4*

1 ambiziosa, ch'è il proprio carattere degli **scritti** di quel secolo, in - *INTRODUZIONE*
2 nata finora; e se ancora, dopo tanti **scritti** di valentuomini, pensate in - *CAP. XII*
3 di quel tempo, principalmente in quelli **scritti** in lingua volgare, almeno - *CAP. XXXI*
4 cosa dové finire in nulla, giacché gli **scritti** del tempo che parlano de' - *CAP. XXXII*

scritto *12*

1 osavan dire: gli sta bene; ma l'avevano **scritto** in viso. Appena Lodovico - *CAP. IV*
2 due soli, e che il nome non lo portava **scritto** in fronte; ma gli tornavano - *CAP. XVII*
3 il padre provinciale di là avrà **scritto** al padre provinciale di - *CAP. XVIII*
4 del povero giovine, aveva infatti **scritto** subito per averne. - *CAP. XXVI*
5 leggere, mettendoci il suo tempo: lo **scritto** è un altro par di - *CAP. XXVII*
6 quattro volte si fece rileggere il terribile **scritto** , ora parendogli - *CAP. XXVII*
7 indietro del suo secolo. Però, lasciando **scritto** quel che è scritto, per - *CAP. XXVII*
8 Però, lasciando scritto quel che è **scritto** , per non perder la nostra - *CAP. XXVII*
9 `-^@. È tratta evidentemente da **scritto** inedito d'autore vissuto al - *CAP. XXXII*
10 racconto. Serbando però a un altro **scritto** la storia e l'esame di - *CAP. XXXII*
11 segretario; ma sa il cielo com'era stato **scritto** ; e l'interprete - *CAP. XXXIII*
12 a un di presso quello che ne lasciò **scritto** . Dice adunque che, al - *CAP. XXXVII*

scrittore *12*

1 l'ambasciata: e mi trovi un poco uno **scrittore** che faccia menzione che un - *CAP. V*
2 dovuto bruciar la penna, la mano dello **scrittore** . Francesco Rivola, nella - *CAP. XIX*
3 come se niente fosse... " Da questo **scrittore** prenderemo qualche altro - *CAP. XIX*
4 di quelle qualità che fanno il grande **scrittore** , questo, in cento opere, - *CAP. XXII*
5 fama ch'egli ottiene in Italia, di primo **scrittore** de' nostri tempi ". Ma - *CAP. XXVII*
6 i Discorsi Cavallereschi di quell'insigne **scrittore** , don Ferrante - *CAP. XXVII*
7 palazzo arcivescovile, come attesta uno **scrittore** contemporaneo, il - *CAP. XXVIII*
8 sapranno, noi lo sospettiamo. Nessuno **scrittore** d'epoca posteriore s'è - *CAP. XXXI*
9 sorte, la semplice affermazione d'uno **scrittore** , e d'uno scrittore di - *CAP. XXXII*
10 affermazione d'uno scrittore, e d'uno **scrittore** di quel tempo, eran - *CAP. XXXII*
11 giro scalzi. " Vide pertanto, - dice uno **scrittore** contemporaneo - *CAP. XXXII*
12 e più autentici. E quantunque uno **scrittore** lodato poco sopra se ne - *CAP. XXXII*

scrittori *6*

1 unendo però, come fu notato da **scrittori** contemporanei, al genio - *CAP. XXII*
2 e si può dire in testa, le opere degli **scrittori** più riputati in tal - *CAP. XXVII*
3 P. Verri, Osservazioni sulla tortura: **Scrittori** italiani d'economia - *CAP. XXXII*
4 generale e dell'affermazioni di molti **scrittori** . Così, nel lungo e tristo - *CAP. XXXII*
5 del suo tempo. Due illustri e benemeriti **scrittori** hanno affermato che il - *CAP. XXXII*
6 a quello del pubblico; lo sappiamo dagli **scrittori** che lo deridono o lo - *CAP. XXXII*

scrittura *1*

1 Don Abbondio, immerso nella sua **scrittura** , non badava ad altro. Allo - *CAP. VIII*

scrivano *1*

1 un'altra diretta al padre Cristoforo. Lo **scrivano** prese anche l'incarico di - *CAP. XXVII*

scrive *3*

1 raccoglie altro che congetture in aria, e **scrive** subito al padre - *CAP. XVIII*
2 agli altri passeggieri. " Vidi io, - **scrive** il Ripamonti, - nella - *CAP. XXVIII*
3 di Saturno con Giove, " inclinando, - **scrive** il Tadino, - la - *CAP. XXXII*

scrivendo *1*

1 ben più verificate. Eppure il Ripamonti, **scrivendo** per ordine del - *CAP. XXXI*

scrivente *1*

1 al tavolino, in maniera d'impedire allo **scrivente** la vista dell'uscio; e, - *CAP. VIII*

scriver *3*

1 dandole nuove istruzioni, e se n'andò a **scriver** la lettera di ragguaglio - *CAP. IX*
2 uomo si disse in quel tragitto: ché, a **scriver** tutto, ci sarebbe da farne - *CAP. XXIII*
3 voluto bene, e non ciarlerà: fategli **scriver** da lui la cosa com'è - *CAP. XXVI*

scrivere *21*

1 qui minutamente ragione del modo di **scrivere** da noi tenuto; e, - *INTRODUZIONE*
2 giacché ha già avuto l'incomodo di **scrivere** una volta, così... dalla - *CAP. VIII*
3 carta, penna e calamaio, e si mise a **scrivere** , ripetendo a viva voce le - *CAP. VIII*
4 fratelli. Intanto don Abbondio, finito di **scrivere** , rilesse attentamente, - *CAP. VIII*
5 e da metter qualcosa da parte; e si fa **scrivere** alle donne che vengano... - *CAP. XVII*
6 perché non paia che abbiam voluto **scrivere** un'orazion funebre. Non - *CAP. XXII*
7 quel nome che noi non possiamo **scrivere** ai nostri lettori. Poi - *CAP. XXIII*
8 pensare. Quando saprete dov'è, fategli **scrivere** , trovate un uomo... - *CAP. XXVI*
9 volta che avrete le sue nuove, fatemi **scrivere** , fatemi saper che è - *CAP. XXVI*
10 perché il poverino non sapeva **scrivere** , e neppur leggere, nel - *CAP. XXVII*
11 di cambiato. Il contadino che non sa **scrivere** , e che avrebbe bisogno - *CAP. XXVII*
12 sa scrivere, e che avrebbe bisogno di **scrivere** , si rivolge a uno che - *CAP. XXVII*
13 persuaso di ciò che lei voleva fargli **scrivere** . - La s'ingegni, - diceva - *CAP. XXVII*
14 astrologia; dicendo che chi aveva potuto **scrivere** il trattato De - *CAP. XXVII*
15 Ma... - Lo sapevo; me l'hanno fatto **scrivere** : domandavo se per - *CAP. XXXIII*
16 ché Agnese gliel aveva bensì fatto **scrivere** dal suo segretario; ma - *CAP. XXXIII*
17 dite! cosa dite! Ma non v'ha fatto **scrivere** mia madre...? - Sì: pur - *CAP. XXXVI*
18 madre...? - Sì: pur troppo m'ha fatto **scrivere** . Belle cose da fare - *CAP. XXXVI*
19 m'ha fatto scrivere. Belle cose da fare **scrivere** a un povero - *CAP. XXXVI*
20 dalla testa. Già me l'avete fatta **scrivere** questa parolaccia; e so - *CAP. XXXVI*
21 volle che imparassero tutti a leggere e **scrivere** , dicendo che, giacché - *CAP. XXXVIII*

scriverebbe *1*

1 che la cosa gli riusciva nuova, e che **scriverebbe** a Venezia, per poter - *CAP. XXVI*

scriverne *2*

1 che il luogo (avrebbe fatto meglio a **scriverne** alla buona il nome) era più - *CAP. V*
2 ogni cosa. Anzi, io m'era proposto di **scriverne** a sua eminenza; ma - *CAP. XXXVIII*

scrivesse *2*

1 gongola; io direi, e dico che lei gli **scrivesse** una bella lettera, per - *CAP. I*
2 Finalmente, cerca e ricerca, trovò chi **scrivesse** per lui. Ma, non - *CAP. XXVII*

scrivete *1*

1 e di terrore per i casi di Lucia, - **scrivete** , - proseguiva dettando, - *CAP. XXVII*

scriveva *3*

1 molto potente, al tempo che l'autore **scriveva** . Per render ragione della - *CAP. IX*
2 giornata, tanto celebre ancora quando **scriveva** il nostro anonimo; e - *CAP. XXIV*
3 all'istanze, con quell'animo, con cui **scriveva** ai parrochi: " siate - *CAP. XXXII*

scriviamo *1*

1 tutt'altro: accade anche a noi altri, che **scriviamo** per la stampa. - *CAP. XXVII*

scrivono *1*

1 metterli in esecuzione, quegli stessi che **scrivono** i dispacci, non ne capiscon - *CAP. V*

scrosciar *1*

1 qua e là dalla luna; lo stesso **scrosciar** delle foglie secche che - *CAP. XVII*

scroscio *3*

1 familiari; torrenti, de' quali distingue lo **scroscio** , come il suono delle voci - *CAP. VIII*
2 i monatti s'alzò un urlo di trionfo, uno **scroscio** procelloso di risa, un - *CAP. XXXIV*
3 ti dava un bell'aiuto -. E tra un nuovo **scroscio** di risa, s'attaccò il - *CAP. XXXIV*

scrostate *1*

1 Diede un'occhiata alle pareti: **scrostate** , imbrattate, affumicate. - *CAP. XXXIII*

scrupolo *3*

1 era a farcele star tutte) - s'è fatto **scrupolo** di darle una briga di più. - *CAP. XVIII*
2 così brutta cosa l'anteporre un vano **scrupolo** alla riconoscenza, che - *CAP. XX*
3 e si fece di nuovo, e più amaramente, **scrupolo** di quel povera me! che - *CAP. XXIV*

scrupolosa *1*

1 in questo caso, quell'angustia **scrupolosa** che spesso tormenta i - *CAP. IV*

scuderie *1*

1 Il signor principino è già sceso alle **scuderie** , poi è tornato su, ed è - *CAP. X*

scudi *29*

1 le orecchie, incorra la pena di trecento **scudi** ; et in caso d'inhabilità, di tre - *CAP. III*
2 a' barbieri, sotto pena di cento **scudi** o di tre tratti di corda da - *CAP. III*
3 a sapere, a vedere, a trovare... Quattro **scudi** subito, e la mia protezione per - *CAP. XI*
4 suo fedele, gli mise in mano i quattro **scudi** , lo lodò di nuovo dell'abilità - *CAP. XI*
5 mia testa, farebbe un bel colpo? Cento **scudi** l'uno sull'altro, e la facoltà di - *CAP. XI*
6 la vita, per metterla su contro cento **scudi** a un gioco così rischioso. E - *CAP. XI*
7 ed altri, come sopra, di trecento **scudi** : sì, son lì che covano - *CAP. XV*
8 scudi: sì, son lì che covano trecento **scudi** ; e per ispenderli così bene; - *CAP. XV*
9 brava gente -. Cavò finalmente alcuni **scudi** d'oro, e li mise in mano al - *CAP. XX*
10 della sua servitù; e dettogli che seicento **scudi** (scudo si chiamava allora - *CAP. XXII*
11 saranno certissimamente stati più che gli **scudi** spesi da lui in quell'impresa; - *CAP. XXII*
12 vessazione era il non avere quattromila **scudi** che, secondo lui, sarebbero - *CAP. XXII*
13 Federigo la dotò di quattromila **scudi** . Forse a taluno parrà - *CAP. XXII*
14 capricci d'un superbo; e che quattromila **scudi** potevano esser meglio - *CAP. XXII*
15 che mosse un uomo a dar quattromila **scudi** , perché una giovine non - *CAP. XXII*
16 far accettare alla madre di Lucia cento **scudi** d'oro ch'eran nel gruppo, - *CAP. XXVI*
17 di Renzo una risposta, co' cinquanta **scudi** assegnatigli da Lucia. Al - *CAP. XXVII*
18 e qui rendeva ragione de' cinquanta **scudi** ; poi veniva a parlar del - *CAP. XXVII*
19 perdita della derrata, e una multa di tre **scudi** per moggio. È, come - *CAP. XXVIII*
20 del pane medesimo, e venticinque **scudi** , et in caso di inhabilità' - *CAP. XXVIII*
21 ritirarsi. Il residuo appunto di quegli **scudi** , che ne' mesi della fame le - *CAP. XXIX*
22 poteva portar con sé, e pensava agli **scudi** , che teneva cuciti nel busto, - *CAP. XXIX*
23 le fece anche accettare un gruppetto di **scudi** , per riparare al guasto che - *CAP. XXX*
24 città una sovvenzione di quaranta mila **scudi** della stessa Camera; - *CAP. XXXII*
25 della rendita di quindici mila **scudi** , e a Ferrante duca di - *CAP. XXXII*
26 cadaveri già putrefatti, a meno di tanti **scudi** . Si disse (e tra la - *CAP. XXXII*
27 digli che gli darò quattro, sei **scudi** per visita, di più, se di - *CAP. XXXIII*
28 una cintura, con dentro que' cinquanta **scudi** , che non aveva mai - *CAP. XXXIII*
29 e aceto; vi butto dentro i cinquanta **scudi** belli e lampanti. - No, - *CAP. XXXVII*

scudo *4*

1 po' guerriera delle contadine, facendosi **scudo** alla faccia col gomito, - *CAP. II*
2 servitù; e dettogli che seicento scudi (**scudo** si chiamava allora quella - *CAP. XXII*
3 volta per volta, a farsi spicciolare uno **scudo** , lasciandogli sempre - *CAP. XXIX*
4 servivano a questo come d'uno **scudo** sacro. E in quello stato di - *CAP. XXIX*

scuola *2*

1 desiderato, gli conveniva fare una nuova **scuola** di pazienza e di sommissione, - *CAP. IV*
2 di quadri, una di statue, e, una **scuola** delle tre principali arti del - *CAP. XXII*

scure *1*

1 al di là quel prospetto di balze aspre, **scure** , disabitate; al di qua quella - *CAP. XXIII*

scusa *15*

1 rispose Lucia, con un accento soave di **scusa** . - Gli raccontai tutto, l'ultima - *CAP. III*
2 poter risarcire il danno, col chiedere **scusa** al fratello dell'ucciso, e gli - *CAP. IV*
3 momento, quasi quasi gli chiedevo **scusa** io, che m'abbia ammazzato il - *CAP. IV*
4 il padre Cristoforo, facendo qualche **scusa** al signore, d'esser venuto in - *CAP. V*
5 pure non volle mancare: uscì, con la **scusa** di prendere un po' d'aria, e - *CAP. VII*
6 loro salvezza; e quasi per chiedergliene **scusa** . - Ora torna a casa, perché - *CAP. VIII*
7 con lei, le chiese, in certo modo, **scusa** d'aver tardato tanto a far - *CAP. X*
8 di stato. Attilio fece ancora qualche **scusa** , qualche promessa, qualche - *CAP. XVIII*
9 a riparare il mal fatto, a chiedere **scusa** ; o, se stava duro, gli mosse - *CAP. XIX*
10 era troppo pericolosa; e così ricevere **scusa** dalla necessità: giacché chi - *CAP. XIX*
11 difendere in questo, ci sarebbe quella **scusa** così corrente e ricevuta, - *CAP. XXII*
12 del suo tempo, piuttosto che suoi: **scusa** che, per certe cose, e - *CAP. XXII*
13 voce: - signor curato, non le chiedo **scusa** dell'incomodo che ha per - *CAP. XXIII*
14 s'alzò, e cominciava a balbettar qualche **scusa** . Ma lui, avvicinatosele, - *CAP. XXIV*
15 dopo?... Se poi questa fosse una **scusa** ; se è ch'io vi sia venuto - *CAP. XXXVI*

scusandosi *1*

1 uscì dalla parte che gli veniva indicata, **scusandosi** , con una sommissione, - *CAP. VII*

scusar *1*

1 all'innominato, e lo pregò di volerlo **scusar** con monsignore; ché lui - *CAP. XXIV*

scusare *3*

1 - interruppe il dottore. - Lei m'ha da **scusare** : noi altri poveri non - *CAP. III*
2 visto che un pane solo. - Già; sempre **scusare** , difendere: chi sente voi - *CAP. XV*
3 in quel momento gli paressero buone a **scusare** il fatto, non sapeva quasi - *CAP. XXI*

scusarla *1*

1 l'imbasciata, che trovasse maniera di **scusarla** . Finché s'era trattato di - *CAP. XXV*

scusarne *1*

1 dare in tutto l'errore all'intelletto, e **scusarne** la coscienza, è quando - *CAP. XXXII*

scusarsi *1*

1 l'ignoranza, la paura, il desiderio di **scusarsi** d'aver così tardi - *CAP. XXXII*

scusarvi *2*

1 m'atterra, che voi desideriate ancora di **scusarvi** ; che pensiate di - *CAP. XXVI*
2 ancora di scusarvi; che pensiate di **scusarvi** , accusando; che prendiate - *CAP. XXVI*

scusasse *1*

1 un servitore, e gli ordinò che lo **scusasse** con la compagnia, dicendo - *CAP. VII*

scusate *1*

1 - Questo lo so, - rispose Agnese: - **scusate** dell'incomodo. - Di che - *CAP. XVIII*

scusava *1*

1 d'impicciarsi negli affari altrui; anzi si **scusava** a tutto potere - *CAP. XXII*

scuse *12*

1 curato comincia a cavar fuori certe **scuse** ... basta, per non tediarla, io l'ho - *CAP. III*
2 altro che farle inefficaci e tarde **scuse** , la supplico d'accettarle per - *CAP. IV*
3 di pianto. La madre cominciava a far le **scuse** d'aver osato... ma il frate - *CAP. V*
4 di cui io mi deva intendere. - Solite **scuse** di modestia di loro padri; - - *CAP. V*
5 canzonatoria. - Ho già fatte le mie **scuse** , col dire che non me - *CAP. V*

6	rendendo il bicchiere a un servitore. -	**Scuse** magre: - gridarono i due	- *CAP. V*
7	conto, figurò di trovar così vane quelle	**scuse** ! di giorno chiaro, quattro	- *CAP. XX*
8	fretta in fretta; se no, lascio le mie	**scuse** , e me ne vo diritto diritto	- *CAP. XXIV*
9	cordiale, i ringraziamenti e le	**scuse** che questa rinnovava ogni	- *CAP. XXIV*
10	suo amico; e che questo trovava delle	**scuse** per non partire; ma che	- *CAP. XXXII*
11	a tentennare, a trovar cert'altre	**scuse** , a far cert'altre	- *CAP. XXXVIII*
12	e, dopo un po' di cerimonie e di	**scuse** , e che non era sua	- *CAP. XXXVIII*

scuserà *1*

1	incorrerebbero nella scomunica. Mi	**scuserà** ... - Benissimo, benissimo,	- *CAP. X*

scusi *10*

1	gli disse. - Posso aver fallato; e mi	**scusi** , - rispose Renzo, aprendo, e	- *CAP. II*
2	avete già i vostri disegni in testa. - Mi	**scusi** , signor dottore. Vorrei sapere	- *CAP. III*
3	sappiate dirle chiare le cose? - Ma mi	**scusi** ; lei non m'ha dato tempo: ora	- *CAP. III*
4	Mi	**scusi** se parlo da sfacciata, ma è per	- *CAP. IX*
5	mai qualche disgusto? qualche... mi	**scusi** ... capriccio? Alle volte, una	- *CAP. X*
6	perché questo è un certo paese... Mi	**scusi** , veda; so bene che un par	- *CAP. XXVI*
7	gli altri; c'ingegneremo anche noi. Mi	**scusi** , ma non è capace che	- *CAP. XXIX*
8	gabbia? Con tutti codesti suoi casi, mi	**scusi** , non si verrebbe mai a una	- *CAP. XXIX*
9	aiutare, - diceva Perpetua. - Codeste, mi	**scusi** , sono di quelle sue solite	- *CAP. XXIX*
10	conservi. - Oh! in quanto a questo mi	**scusi** , - replicò Agnese: -	- *CAP. XXXVIII*

sdegnarsi *1*

1	rimasta stupefatta e costernata. Voleva	**sdegnarsi** del silenzio tenuto con	- *CAP. XXVI*

sdegnata *1*

1	- Alzatevi! - tonò poi quella voce,	**sdegnata** d'aver due volte	- *CAP. XXI*

sdegnate *1*

1	E a questi voi date carico? e vi	**sdegnate** perché, dopo tante	- *CAP. XXVI*

sdegnati *1*

1	siam in generale fatti così: ci rivoltiamo	**sdegnati** e furiosi contro i mali	- *CAP. XXVIII*

sdegni *1*

1	trovare le nuove che riaccendano gli	**sdegni** , o gli affievoliscano,	- *CAP. XIII*

sdegno *10*

1	andando incontro, non senza un po' di	**sdegno** , al nome del confidente	- *CAP. III*
2	nome riverito del padre Cristoforo, lo	**sdegno** d'Agnese si raddolcì. - Hai	- *CAP. III*
3	per disperazione, e per terrore del loro	**sdegno** . E, ad ogni modo, ridurre un	- *CAP. IV*
4	con la maraviglia, un ribollimento di	**sdegno** , non però senza qualche	- *CAP. IV*
5	Queste parole fecero svanire il piccolo	**sdegno** d'Agnese, e dimenticare un	- *CAP. VI*
6	avesse sentito, in que' momenti, con che	**sdegno** magistrale le gridava, per	- *CAP. X*
7	tiranni, provava un misto sentimento di	**sdegno** e d'invidia impaziente.	- *CAP. XIX*
8	più stupefatto ancora di non provarne	**sdegno** , anzi quasi un sollievo); -	- *CAP. XXIII*
9	di vergogna, di dolore, e di quello	**sdegno** che poteva aver luogo	- *CAP. XXVII*
10	tirandosi indietro, senza però mostrare	**sdegno** né disprezzo, - no! -	- *CAP. XXXIV*

sdegnosa *1*

1	eh? come? - rispose, con voce quasi	**sdegnosa** , don Abbondio, il quale,	- *CAP. II*

sdegnosi *1*

1	rispetto gioviale, anche i più burberi e	**sdegnosi** , a fargli un sorriso, quando	- *CAP. I*

sdraiarsi *2*

1	sarebbe ben saporita. Prima però di	**sdraiarsi** su quel letto che la	- *CAP. XVII*
2	ci si vedeva, anche di giorno, giacere o	**sdraiarsi** taluno a cui la	- *CAP. XXVIII*

sdraiata *1*

1 intormentite, si sdraiò, o cadde **sdraiata** , e rimase alquanto in uno - *CAP. XXI*

sdraiate *1*

1 alla porta, che quasi v'inciampava, **sdraiate** in terra, più che sedute, - *CAP. XVII*

sdraiati *2*

1 un battente del portone; e due bravi, **sdraiati** , ciascuno sur una delle - *CAP. V*
2 balzano a sedere sul letto; i giovinetti **sdraiati** sul fenile, tendon - *CAP. VIII*

sdraiò *1*

1 stese le membra intormentite, si **sdraiò** , o cadde sdraiata, e rimase - *CAP. XXI*

sdrucciolar *1*

1 la strada, per cogliere il tempo di **sdrucciolar** giù quatto quatto, - *CAP. XXXIV*

sdrucciolare *1*

1 rubare, allorché Renzo cercò di farvi **sdrucciolare** una parte de' - *CAP. IX*

sdrucciolava *1*

1 subitamente di sopra il tetto del recinto, **sdrucciolava** in giù con l'ali tese, - *CAP. XXXV*

sdrucciolò *1*

1 Ma, ma, ma, ma,...! - e **sdrucciolò** alla meglio dalla sua - *CAP. XXIII*

se *1194*

1 hauuto notitia di fatti memorabili, **se** ben capitorno a gente - *INTRODUZIONE*
2 temerarij si vanno moltiplicando, **se** non se arte e fattura - *INTRODUZIONE*
3 temerarij si vanno moltiplicando, se non **se** arte e fattura diabolica, - *INTRODUZIONE*
4 e da verun negata non essere i nomi **se** non puri purissimi - *INTRODUZIONE*
5 memorie di quel tempo, per chiarirci **se** veramente il mondo - *INTRODUZIONE*
6 nostro manoscritto, eravamo in dubbio **se** fossero realmente esistiti. - *INTRODUZIONE*
7 sempre il breviario aperto dinanzi, come **se** leggesse, spingeva lo sguardo in su, - *CAP. I*
8 pensieri. Domandò subito in fretta a **se** stesso, se, tra i bravi e lui, - *CAP. I*
9 Domandò subito in fretta a se stesso, **se** , tra i bravi e lui, ci fosse qualche - *CAP. I*
10 subito di no. Fece un rapido esame, **se** avesse peccato contro qualche - *CAP. I*
11 con la coda dell'occhio, fin dove poteva, **se** qualcheduno arrivasse; ma non vide - *CAP. I*
12 **Se** la cosa dipendesse da me,... vedon - *CAP. I*
13 - Orsù, - interruppe il bravo, - **se** la cosa avesse a decidersi a ciarle, - *CAP. I*
14 buona bestemmia, - o chi lo farà non **se** ne pentirà, perché non ne avrà - *CAP. I*
15 istinto, un grand'inchino, e disse: - **se** mi sapessero suggerire... - Oh! - *CAP. I*
16 queste parole, non sapeva nemmen lui **se** faceva una promessa, o un - *CAP. I*
17 di vivere. Don Abbondio (il lettore **se** n'è già avveduto) non era nato - *CAP. I*
18 le pene, pazzamente esorbitanti e, **se** non basta, aumentabili, quasi per - *CAP. I*
19 l'impotenza de' loro autori; o, **se** producevan qualche effetto - *CAP. I*
20 e decise coi pugni, o con le coltellate. **Se** si trovava assolutamente costretto - *CAP. I*
21 glielo avevano esacerbato a segno che, **se** non avesse, di tanto in tanto, - *CAP. I*
22 nel capo basso di don Abbondio. " **Se** Renzo si potesse mandare in pace - *CAP. I*
23 e, anche costui è una testa: un agnello **se** nessun lo tocca, ma se uno vuol - *CAP. I*
24 testa: un agnello se nessun lo tocca, ma **se** uno vuol contraddirgli... ih! E poi, e - *CAP. I*
25 galantuomo. Oh povero me! vedete **se** quelle due figuracce dovevan - *CAP. I*
26 in mente un momento dopo l'occasione. **Se** avessi pensato di suggerir loro che - *CAP. I*
27 per la cena. Era Perpetua, come ognun **se** n'avvede, la serva di don - *CAP. I*
28 e tenendolo poi in mano, come **se** non volesse darlo che in premio - *CAP. I*
29 ferma, e votandolo poi in fretta, come **se** fosse una medicina. - Vuol dunque - *CAP. I*
30 - io le sono sempre stata affezionata; e, **se** ora voglio sapere, è per premura, - *CAP. I*
31 non si dànno via come confetti: e guai **se** questi cani dovessero mordere - *CAP. I*
32 in vece non sapeva altro ancora **se** non che l'indomani sarebbe giorno - *CAP. II*
33 al tempo proibito per le nozze; " e, **se** posso tenere a bada, per questi - *CAP. II*

34	che sono il più accorto. Figliuol caro,	**se**	tu ti senti il bruciore addosso,	- *CAP. II*
35	- Oggi? - replicò don Abbondio, come	**se**	ne sentisse parlare per la prima	- *CAP. II*
36	faccia del suo latinorum? - Dunque,	**se**	non sapete le cose, abbiate	- *CAP. II*
37	avrebbe attaccata a quel numero,	**se**	don Abbondio non l'avesse	- *CAP. II*
38	per amor del cielo. Vedrò, cercherò	**se**	, in una settimana... - E a Lucia che	- *CAP. II*
39	Intanto la riverisco -. E così detto,	**se**	n'andò, facendo a don Abbondio	- *CAP. II*
40	andati scappando qua e là, come	**se**	avesser avuto paura d'incontrarsi	- *CAP. II*
41	dispiacere a qualcheduno. Pover'uomo!	**se**	pecca, è per troppa bontà. C'è	- *CAP. II*
42	niente: quando non so niente, è come	**se**	avessi giurato di tacere. Potreste	- *CAP. II*
43	balzò prima di lui, girò la chiave, e	**se**	la mise in tasca. - Ah! ah!	- *CAP. II*
44	ciò che ho ragion di sapere. - Ma	**se**	parlo, son morto. Non m'ha da	- *CAP. II*
45	- Le prometto che fo uno sproposito,	**se**	lei non mi dice subito subito il	- *CAP. II*
46	ma si metta la mano al petto, e pensi	**se**	nel mio caso... Così dicendo, s'era	- *CAP. II*
47	quegli girava la chiave nella toppa,	**se**	gli accostò, e, con volto serio e	- *CAP. II*
48	il braccio, e con la faccia tosta, come	**se**	nulla fosse stato. Risparmio al	- *CAP. II*
49	di non aprir più per nessuna cagione, e,	**se**	alcun bussasse, risponder dalla	- *CAP. II*
50	dietro una siepe, aspettando	**se**	mai, se mai colui venisse a passar	- *CAP. II*
51	dietro una siepe, aspettando se mai,	**se**	mai colui venisse a passar solo; e,	- *CAP. II*
52	quell'infame passione, senza che lei	**se**	n'avvedesse? Avrebbe spinte le	- *CAP. II*
53	potete voi dubitare ch'io abbia taciuto	**se**	non per motivi giusti e puri?	- *CAP. II*
54	fin all'uscio del curato, per verificar	**se**	era ammalato davvero. - Un	- *CAP. II*
55	insieme alla chiesa del convento: e,	**se**	vi ricordate, quella mattina, io	- *CAP. III*
56	i poveri; e come volete che ci aiuti,	**se**	facciam del male? - No, no, per	- *CAP. III*
57	di stato libero? Un uomo come quello?	**Se**	fossimo maritati, oh allora...!	- *CAP. III*
58	stìa, riunì le loro otto gambe, come	**se**	facesse un mazzetto di fiori, le	- *CAP. III*
59	campi o, come dicon colà, i luoghi,	**se**	n'andò per viottole, fremendo,	- *CAP. III*
60	Entrato in cucina, domandò alla serva	**se**	si poteva parlare al signor dottore.	- *CAP. III*
61	- Mi scusi, signor dottore. Vorrei sapere	**se**	, a minacciare un curato, perché	- *CAP. III*
62	rimescolandole dal sotto in su, come	**se**	mettesse grano in uno staio. -	- *CAP. III*
63	sopra alcuni altri, secondo il bisogno: -	**Se**	bene, per la grida pubblicata	- *CAP. III*
64	nobili, mediocri, vili, et plebei. Non	**se**	ne scappa: ci son tutti: è come la	- *CAP. III*
65	-	**Se**	non avete fede in me, non	- *CAP. III*
66	chiare: a noi tocca poi a imbrogliarle.	**Se**	volete ch'io v'aiuti, bisogna dirmi	- *CAP. III*
67	che, salvando sé, salverà anche voi.	**Se**	poi la scappata fosse tutta vostra,	- *CAP. III*
68	qualità e l'umore dell'amico, si vedrà	**se**	convenga più di tenerlo a segno	- *CAP. III*
69	è innocente. In quanto al curato,	**se**	è persona di giudizio, se ne	- *CAP. III*
70	al curato, se è persona di giudizio,	**se**	ne starà zitto; se fosse una	- *CAP. III*
71	è persona di giudizio, se ne starà zitto;	**se**	fosse una testolina, c'è rimedio	- *CAP. III*
72	dico, serio: la grida canta chiaro; e	**se**	la cosa si deve decider tra la	- *CAP. III*
73	da amico: le scappate bisogna pagarle:	**se**	volete passarvela liscia, danari e	- *CAP. III*
74	c'entro: me ne lavo le mani -. E	**se**	le andava stropicciando, come se	- *CAP. III*
75	-. E se le andava stropicciando, come	**se**	le lavasse davvero. - Imparate a	- *CAP. III*
76	distante di là forse due miglia, non	**se**	ne sentivano il coraggio, in quel	- *CAP. III*
77	nel paese una certa confusione, come	**se**	ci fosse una novità. Cos'è stato?	- *CAP. III*
78	differire, - rispose in fretta la donna.	**Se**	Lucia non faceva quel segno, la	- *CAP. III*
79	ch'era dovuta al convento; ma colui	**se**	ne fece nuovo affatto, ed ebbe la	- *CAP. III*
80	fido. - Non dubitate -. E così detto,	**se**	n'andò, un po' più curvo e più	- *CAP. III*
81	perdonatemi, - rispose Lucia; - ma,	**se**	avessimo fatta un'elemosina come	- *CAP. III*
82	che avrebbe fatte e sentite, Dio sa	**se**	gli sarebbe rimasto in mente... -	- *CAP. III*
83	nella sventura e nell'impiccio. - Ma,	**se**	il padre, - disse, - non ci trova	- *CAP. III*
84	consigli dello stesso genere; e lo sposo	**se**	n'andò, col cuore in tempesta,	- *CAP. III*
85	dissimulare. La gioia, per quel giorno,	**se**	n'andò; e l'imprudente o, per	- *CAP. IV*
86	s'intrometteva in una briga,	**se**	ne tirava addosso un'altra; tanto	- *CAP. IV*
87	era gravoso; e non è da domandare	**se**	il povero Lodovico avesse	- *CAP. IV*
88	dell'avvenire, per le sue sostanze che	**se**	n'andavan, di giorno in giorno,	- *CAP. IV*
89	vostri pari, è sempre mia. - Sì,	**se**	l'arroganza de' vostri pari fosse	- *CAP. IV*
90	Questa risposta era di prammatica. - E,	**se**	tu fossi cavaliere, come son io, -	- *CAP. IV*
91	dalle risoluzioni precipitate; ma che,	**se**	persisteva, non sarebbe rifiutato.	- *CAP. IV*
92	una somma alla vedova, come	**se**	le costituisse una contraddote, e	- *CAP. IV*
93	I parenti del morto potevan poi anche,	**se**	loro piacesse, credere e vantarsi	- *CAP. IV*
94	farebbe, lasciando che l'altro credesse,	**se**	gli piaceva, esser questo un atto	- *CAP. IV*

d'espiazione e di servizio, che potesse, **se** non riparare, pagare almeno il - *CAP. IV*
scusa al fratello dell'ucciso, e gli levi, **se** Dio benedice la mia intenzione, - *CAP. IV*
sono l'omicida di suo fratello. Sa Iddio **se** vorrei restituirglielo a costo del - *CAP. IV*
accade per disposizion di Dio. Non **se** ne parli più... Ma, padre, lei non - *CAP. IV*
lei m'abbia concesso il suo perdono! E **se** l'ottengo da lei, da chi non devo - *CAP. IV*
sue precise parole) - diavolo d'un frate! **se** rimaneva lì in ginocchio, ancora - *CAP. IV*
entrava, per qualche parte, senza ch'egli **se** n'avvedesse, quella sua vecchia - *CAP. IV*
ricordare della loro energia primitiva. **Se** una poverella sconosciuta, nel - *CAP. IV*
arrivare?... E resistergli? Come? Ah! **se** potessi, pensava il povero frate, se - *CAP. V*
Ah! se potessi, pensava il povero frate, **se** potessi tirar dalla mia i miei frati - *CAP. V*
terrori dell'altra vita, anche di questa, **se** fosse possibile. Alla peggio, si - *CAP. V*
finito presto di mangiar pane. E ora, **se** vedesse come si ritirano... - A - *CAP. V*
Lucia fece un gran respiro, come **se** le avesser levato un peso - *CAP. V*
io anderò oggi a parlare a quell'uomo. **Se** Dio gli tocca il cuore, e dà forza - *CAP. V*
e dà forza alle mie parole, bene: **se** no, Egli ci farà trovare qualche - *CAP. V*
credere che fosse una casa abbandonata, **se** quattro creature, due vive e due - *CAP. V*
non era troppo buon'aria per me; e **se** mi avesser tenuta la porta chiusa, - *CAP. V*
tra i denti, e rincamminandosi, - **se** ne può far per tutto -. - *CAP. V*
insieme. Perciò, non vi maravigliate **se** fra Cristoforo, col buon testimonio - *CAP. V*
sedeva quel conte Attilio suo cugino, e, **se** fa bisogno di dirlo, suo collega di - *CAP. V*
sacra! Anche lei, padre, mi dirà **se** questa è azione da cavaliere. - Sì, - *CAP. V*
di ciò che conviene a un cavaliere. Oh, **se** fossero stati pugni, sarebbe - *CAP. V*
genti. Mi dica un poco, di grazia, **se** i feciali che gli antichi Romani - *CAP. V*
non è vero, padre? Dica, dica, **se** non ha fatta la sua carovana? In - *CAP. V*
o di Vallistai, o come lo chiamano, e **se** ... - Il nome legittimo in lingua - *CAP. V*
l'occhio a tutto, e per tutto; e **se** Vaglensteino vorrà fare il - *CAP. V*
dico, e le mani lunghe; e, **se** ha fisso il chiodo, come l'ha fisso, - *CAP. V*
il cugino, si voltò all'improvviso, come **se** gli venisse un'ispirazione, a un - *CAP. V*
al conte duca; e mi sapranno dire **se** il vino sia degno del personaggio -. - *CAP. V*
ma il fracasso era forse più grande che **se** ci fosse stato disparere. Parlavan - *CAP. V*
che tale fosse la consonanza di quei, **se** si può dire, discorsi. S'andava - *CAP. V*
della corona che teneva a cintola, come **se** in qualcheduna di quelle sperasse - *CAP. VI*
rispose subito, con un tono sommesso: - **se** ho detto cosa che le dispiaccia, è - *CAP. VI*
Mi corregga pure, mi riprenda, **se** non so parlare come si conviene; - *CAP. VI*
ch'io porto al suo abito è grande: ma **se** qualche cosa potesse farmelo - *CAP. VI*
che lei voglia dire: non capisco altro **se** non che ci dev'essere qualche - *CAP. VI*
il padre Cristoforo chinò il capo, e **se** n'andò, lasciando don Rodrigo a - *CAP. VI*
denti a' suoi colleghi di servizio; i quali **se** ne ridevano, e prendevano anzi - *CAP. VI*
dal racconto delle risa che **se** n'eran fatte; dimodoché - *CAP. VI*
e seguitava la sua strada; ma il vecchio **se** gli accostò misteriosamente, mise - *CAP. VI*
presto, buon uomo. - Qui no: guai **se** il padrone s'avvede... Ma io so - *CAP. VI*
ma che il lettore risolverà da sé, **se** ne ha voglia. Noi non intendiamo - *CAP. VI*
in questi termini: - Sentite, figliuoli! **Se** volete aver cuore e destrezza, - *CAP. VI*
aver cuore e destrezza, quanto bisogna, **se** vi fidate di vostra madre, - a - *CAP. VI*
è vero, - proseguì Agnese, - che, **se** foste maritati, si sarebbe già un - *CAP. VI*
che farei fortuna, com'ha fatto lui: e **se** non gli ho mai dato retta, gli è... - *CAP. VI*
è bell'e fatto, sacrosanto come **se** l'avesse fatto il papa. Quando le - *CAP. VI*
marito e moglie: benché la poveretta **se** ne pentì poi, in capo a tre - *CAP. VI*
non ricorrevano a un tale espediente, **se** non persone che avesser trovato - *CAP. VI*
volevano farlo vaticinare per forza. - **Se** fosse vero, Lucia! - disse Renzo, - *CAP. VI*
d'aspettazione supplichevole. - Come! **se** fosse vero! - disse Agnese. - - *CAP. VI*
nelle vostre mani; vi considero come **se** foste proprio mia madre. Queste - *CAP. VI*
- In mente? - rispose Agnese: - pensa **se** non gli sarà venuta in mente! - *CAP. VI*
anche il papa non glielo può levare. - **Se** è cosa che non istà bene, - - *CAP. VI*
dare un parere contro il timor di Dio? **Se** fosse contro la volontà de' tuoi - *CAP. VI*
il signor curato che, da due giorni, **se** ne sta rintanato in casa? E farlo - *CAP. VI*
l'ora? E di chi è la colpa, **se** dobbiamo ora aiutarci con un po' - *CAP. VI*
la vista del desinare suol pur dare a chi **se** l'è meritato con la fatica. La - *CAP. VI*
per dire una parolina a Tonio; e, **se** vuoi, Tonio, per non disturbar le - *CAP. VI*
con aria di mistero, disse a Tonio: - **se** tu vuoi farmi un piccolo servizio, - *CAP. VI*
M'hai fatto andar via il buon umore. - **Se** ti parlo del debito, - disse - *CAP. VI*

156	debito, - disse Renzo, - è perché,	**se**	tu vuoi, io intendo di darti il	- *CAP. VI*
157	saresti contento? - Contento? Per diana.	**se**	sarei contento! Se non foss'altro,	- *CAP. VI*
158	Contento? Per diana. se sarei contento!	**Se**	non foss'altro, per non veder più	- *CAP. VI*
159	tanta polenta. Ma... - Ma, ma,	**se**	tu mi vuoi fare un servizietto, le	- *CAP. VI*
160	che diceva: mi fai torto. - Ma,	**se**	tua moglie ti domanda, come ti	- *CAP. VI*
161	mia moglie, e tanto tanto, che non so	**se**	arriverò mai a saldare il conto.	- *CAP. VI*
162	non serve a nulla, - disse Agnese, -	**se**	non si persuade costei, che si	- *CAP. VI*
163	amorevolmente la pacatezza : -	**se**	il potente che vuol commettere	- *CAP. VII*
164	Renzo! Sarebbe ancora un vantaggio	**se**	, per commetter l'iniquità,	- *CAP. VII*
165	Tu, Renzo, procura di venirci: o	**se**	, per caso impensato, tu non	- *CAP. VII*
166	addio. Detto questo, uscì in fretta, e	**se**	n'andò, correndo, e quasi	- *CAP. VII*
167	uomo che, quando promette dieci... -	**Se**	non c'è altro...! - interruppe	- *CAP. VII*
168	occhi stralunati. - Per burla! vedrete	**se**	sarà burla. - Oh Renzo! - disse	- *CAP. VII*
169	- verrò dal curato, domani, ora,	**se**	volete; verrò. Tornate quello di	- *CAP. VII*
170	confessa di non sapere un'altra cosa:	**se**	Lucia fosse, in tutto e per tutto,	- *CAP. VII*
171	libro, che c'è qualcosa per aria; e	**se**	cominciasse a farmi	- *CAP. VII*
172	qualche santino. - Appunto, Menico. E	**se**	ti dirà che tu aspetti qualche	- *CAP. VII*
173	sogghignando, e mezzo annoiato. -	**Se**	volete raddoppiar la scommessa,	- *CAP. VII*
174	ribaldi. Basta che, mentre il Griso	**se**	n'andava, per metter mano	- *CAP. VII*
175	lo richiamò, e gli disse: - senti:	**se**	per caso, quel tanghero	- *CAP. VII*
176	un atto d'ossequio e di millanteria; e	**se**	n'andò. La mattina fu spesa in	- *CAP. VII*
177	e attendessero intanto a spiare,	**se**	qualche cosa da spiare ci fosse.	- *CAP. VII*
178	dovettero far la stessa evoluzione,	**se**	vollero entrare. Entrati, videro	- *CAP. VII*
179	guardava ai suoi due convitati, come	**se**	volesse cercare ne' loro aspetti	- *CAP. VII*
180	ricomparire, - che siano galantuomini,	**se**	non li conoscete? - Le azioni,	- *CAP. VII*
181	metton su lite con gli altri avventori, e	**se**	hanno una coltellata da	- *CAP. VII*
182	quelli sono i galantuomini. Però,	**se**	si può conoscer la gente bene,	- *CAP. VII*
183	resuscitare un morto? - Così dicendo,	**se**	ne tornò in cucina. Il nostro	- *CAP. VII*
184	fermò allora, co' suoi compagni, come	**se**	dicesse: vediamo cosa voglion da	- *CAP. VII*
185	sottovoce, e tornarono indietro.	**Se**	Renzo fosse stato tanto vicino	- *CAP. VII*
186	mancia, - diceva uno de' malandrini, -	**se**	, tornando al palazzo, potessimo	- *CAP. VII*
187	qualche cosa; si ferma a guardarci. Ih!	**se**	fosse più tardi! Torniamo	- *CAP. VII*
188	venticinque belle berlinghe nuove; ma	**se**	non si può, pazienza: questi, so	- *CAP. VII*
189	e ho pensato, come vi dico, che,	**se**	li tengo a dormir con me, non	- *CAP. VII*
190	so di che parere sarò domattina. Però,	**se**	l'ora non vi piace, non so che	- *CAP. VII*
191	che dire: per me, son qui; e	**se**	non mi volete, me ne vo. - No	- *CAP. VII*
192	Chi era costui? " ruminava tra	**se**	don Abbondio seduto sul suo	- *CAP. VIII*
193	Cosa vuole? Non hanno discrezione: ma	**se**	non lo piglia al volo... - Già: se	- *CAP. VIII*
194	se non lo piglia al volo... - Già:	**se**	non lo piglio ora, chi sa	- *CAP. VIII*
195	- e nominò un paesetto vicino. - E	**se**	sapeste... - continuò: - mi son	- *CAP. VIII*
196	storia, per confonder colei. - Guardate	**se**	si può inventare, a questo	- *CAP. VIII*
197	Agnese vi s'avviò, come	**se**	volesse tirarsi alquanto in	- *CAP. VIII*
198	pianerottolo, fece riscoter Lucia, come	**se**	fosse scoperta. Entrati i fratelli,	- *CAP. VIII*
199	il curato, e remando con le mani, come	**se**	facesse a mosca cieca, era	- *CAP. VIII*
200	piglio alle brache, che teneva sul letto;	**se**	le caccia sotto il braccio, come	- *CAP. VIII*
201	e vanno alla finestra: i poltroni, come	**se**	si arrendessero alle preghiere,	- *CAP. VIII*
202	strada deserta, uscirono in fretta, come	**se**	si fossero avvisti d'aver fatto	- *CAP. VIII*
203	per il paese, per venire in chiaro	**se**	tutti eran ritirati- e in fatti, non	- *CAP. VIII*
204	per una strada opposta a quella per cui	**se**	n'era allontanata la nostra	- *CAP. VIII*
205	è buio: vi mette l'orecchio, per sentire	**se**	qualcheduno russa, fiata, brulica	- *CAP. VIII*
206	la maniglia del paletto, per picchiare, e	**se**	lo sente tentennare in mano,	- *CAP. VIII*
207	così si va. Chi volete che ci tocchi,	**se**	stiam ben insieme, sciocconi?	- *CAP. VIII*
208	se stiam ben insieme, sciocconi? Ma,	**se**	ci lasciamo acchiappare a uno a	- *CAP. VIII*
209	e tre, e seguita: sarebbero stati sproni,	**se**	quelle ne avessero avuto	- *CAP. VIII*
210	sagrare; altri si stringevan nelle spalle, e	**se**	n'andavano: quando arriva uno	- *CAP. VIII*
211	accorre, chi sguizza tra uomo e uomo, e	**se**	la batte; il tumulto era grande,	- *CAP. VIII*
212	e sarebbe una vergogna per il paese,	**se**	ogni birbone potesse a man	- *CAP. VIII*
213	Fatti però, non ce ne fu altri;	**se**	non che, quella medesima	- *CAP. VIII*
214	avevano affrontato don Abbondio,	**se**	pur non eran que' medesimi.	- *CAP. VIII*
215	ora l'uno ora l'altro, a guardare	**se**	nessuno gl'inseguiva, tutti in	- *CAP. VIII*
216	delle due parpagliole promesse,	**se**	ne levò quattro di tasca, e	- *CAP. VIII*

217	del male, per quel pudore che ignora	**se**	stesso, somigliante alla paura	- *CAP. VIII*
218	poco! " pensava il padre Cristoforo, "	**se**	fosse un masnadiero inseguito,	- *CAP. VIII*
219	fu appunto quella che fece l'effetto.	**Se**	il padre si fosse messo a	- *CAP. VIII*
220	indegni della vostra misericordia,	**se**	non ve la chiedessimo di cuore	- *CAP. VIII*
221	barcaiolo, puntando un remo alla proda,	**se**	ne staccò; afferrato poi l'altro	- *CAP. VIII*
222	e piano, e sarebbe parso immobile,	**se**	non fosse stato il tremolare e	- *CAP. VIII*
223	tristo il passo di chi, cresciuto tra voi,	**se**	ne allontana! Alla fantasia di	- *CAP. VIII*
224	Alla fantasia di quello stesso che	**se**	ne parte volontariamente, tratto	- *CAP. VIII*
225	risolvere, e tornerebbe allora indietro,	**se**	non pensasse che, un giorno,	- *CAP. VIII*
226	e non turba mai la gioia de' suoi figli,	**se**	non per prepararne loro una	- *CAP. VIII*
227	più certa e più grande. Di tal genere,	**se**	non tali appunto, erano i	- *CAP. VIII*
228	segreto le lacrime, alzò la testa, come	**se**	si svegliasse. Renzo uscì il	- *CAP. IX*
229	la mano, quasi con ribrezzo, come	**se**	gli fosse proposto di rubare,	- *CAP. IX*
230	si sarebber trovate ben impicciate,	**se**	non fosse stato quel buon	- *CAP. IX*
231	disse: - non c'è che la signora:	**se**	la signora vuol prendersi	- *CAP. IX*
232	sa quante belle chiacchiere si farebbero,	**se**	si vedesse il padre guardiano per	- *CAP. IX*
233	le riesce anche di spuntarlo; e perciò,	**se**	quel buon religioso lì, ottiene di	- *CAP. IX*
234	si fermò, e si voltò a guardar	**se**	gli altri venivano; quindi entrò,	- *CAP. IX*
235	avrebbe potuto dubitarne; e tanto più	**se**	l'avesse paragonato con quello	- *CAP. IX*
236	in quest'affare. Tocca a voi a dirci	**se**	questo cavaliere era un	- *CAP. IX*
237	il diavolo era lui; ma mi perdonerà	**se**	parlo male, perché noi siam	- *CAP. IX*
238	timorato di Dio, e ben avviato; e	**se**	il signor curato fosse stato un	- *CAP. IX*
239	quello è un uomo pieno di carità, e,	**se**	fosse qui, potrebbe attestare... -	- *CAP. IX*
240	Mi scusi	**se**	parlo da sfacciata, ma è per non	- *CAP. IX*
241	morire, che cader nelle sue mani. E	**se**	lei fa questa carità di metterci	- *CAP. IX*
242	alla porta, dandole nuove istruzioni, e	**se**	n'andò a scriver la lettera di	- *CAP. IX*
243	stabilita. Rimaneva soltanto da decidersi	**se**	sarebbe un monaco o una	- *CAP. IX*
244	modo d'esprimer bene la loro idea,	**se**	non con le parole: - che madre	- *CAP. IX*
245	che riguardasse i suoi destini futuri.	**Se**	qualche volta la Gertrudina	- *CAP. IX*
246	non è questo il fare d'una par tua:	**se**	vuoi che un giorno ti si porti il	- *CAP. IX*
247	forse camminata così fino alla fine,	**se**	Gertrude fosse stata la sola	- *CAP. IX*
248	e questo esame non poteva aver luogo,	**se**	non un anno dopo ch'ella avesse	- *CAP. IX*
249	era vero) non poteva avere efficacia,	**se**	non da altri atti posteriori, che	- *CAP. IX*
250	ammessa a quell'esame della vocazione,	**se**	non dopo aver dimorato almeno	- *CAP. IX*
251	tenevano tutto ciò per certo, come	**se**	fosse già avvenuto; ma la	- *CAP. IX*
252	una risposta che non venne mai.	**Se**	non che, alcuni giorni dopo, la	- *CAP. IX*
253	distratto, o sprezzante, o severo. Che	**se**	, non potendo più soffrire una	- *CAP. IX*
254	insisteva, e tentava di famigliarizzarsi;	**se**	implorava un po' d'amore, si	- *CAP. IX*
255	anche a lui qualcosa di terribile,	**se**	, in qualunque tempo, avesse	- *CAP. IX*
256	in enimma? Molte e varie e strane	**se**	ne affacciavano alla fantasia	- *CAP. IX*
257	al padre, alla famiglia: il pensiero	**se**	ne arretrava spaventato. Ma le	- *CAP. IX*
258	potuto significar tanto, ora cercava	**se**	ci fosse maniera di riprenderlo, di	- *CAP. X*
259	chiarire i suoi pensieri, render conto a	**se**	stessa di ciò che aveva fatto, di	- *CAP. X*
260	la compagnia s'andò dileguando; tutti	**se**	n'andarono senza rimorso, e	- *CAP. X*
261	è obbligata d'avvertire i genitori... che	**se**	, per caso... forzassero la volontà	- *CAP. X*
262	vicendevolmente, e si separarono, come	**se**	a tutt'e due pesasse di rimaner lì	- *CAP. X*
263	venire; e mentre stava ruminando	**se**	potesse cogliere quella occasione	- *CAP. X*
264	finora, s'è fatto di vostro consenso.	**Se**	in questo tempo vi fosse nato	- *CAP. X*
265	cento domande sulla vostra vocazione: e	**se**	vi fate monaca di vostra volontà,	- *CAP. X*
266	e il per come, e che so io?	**Se**	voi titubate nel rispondere, vi	- *CAP. X*
267	ma io doveva preveder tutti i casi. Non	**se**	ne parli più; e restiam d'accordo	- *CAP. X*
268	agli occhi le difficoltà, e ad accertarmi	**se**	le ha ben considerate. Si contenti	- *CAP. X*
269	passo, più franca a mentire contro	**se**	stessa. - Ma quale è il motivo	- *CAP. X*
270	tale di viver lieto, che prometteva a	**se**	stessa di disdirsi, di soffrir tutto,	- *CAP. X*
271	a qualsivoglia termine, ricorra ad essa.	**Se**	al passato c'è rimedio, essa lo	- *CAP. X*
272	metterlo in opera, a qualunque costo;	**se**	non c'è, essa dà il modo di far	- *CAP. X*
273	sarebbe stata meno avversa ad esse,	**se**	avesse saputo o indovinato che le	- *CAP. X*
274	della religione; ma queste non vengono	**se**	non a chi trascura quell'altre:	- *CAP. X*
275	trascura quell'altre: come il naufrago,	**se**	vuole afferrar la tavola che può	- *CAP. X*
276	le quali esse gli avevano incominciati.	**Se**	qualcheduna diceva una parola sul	- *CAP. X*
277	chi sa quali congetture si sarebber fatte,	**se**	, appunto nel cercare, non si fosse	- *CAP. X*

278 conversa; si scrisse in varie parti: non **se** n'ebbe mai la più piccola notizia. - *CAP. X*
279 n'ebbe mai la più piccola notizia. Forse **se** ne sarebbe potuto saper di più, - *CAP. X*
280 se ne sarebbe potuto saper di più, **se** , in vece di cercar lontano, si fosse - *CAP. X*
281 comune, con sue ragioni particolari: **se** ne aveva, certo, ragioni non - *CAP. X*
282 avuto di quel signore, e domandava **se** era un mostro, da far tanta paura: - *CAP. X*
283 e sciocca la ritrosia della giovine, **se** non avesse avuto per ragione la - *CAP. X*
284 poté trovarsi sola con la madre, **se** n'aprì con lei; ma Agnese, come - *CAP. X*
285 far vista d'ascoltarli sul serio, come **se** dicessero delle cose giuste. Hai - *CAP. X*
286 come m'ha dato sulla voce, come **se** avessi detto qualche gran - *CAP. X*
287 e voglia proteggerci davvero. Del resto, **se** camperai, figliuola mia, e se - *CAP. X*
288 Del resto, se camperai, figliuola mia, e **se** t'accaderà ancora d'aver che fare - *CAP. X*
289 attiguo al chiostro, e trattate come **se** fossero addette al servizio del - *CAP. X*
290 prese per distrugger gl'indizi, **se** non i sospetti. " In quanto ai - *CAP. XI*
291 quel voglioso che venga quassù a veder **se** c'è o non c'è una ragazza. Venga - *CAP. XI*
292 s'io fo ciarle o fatti. E poi... **se** mai nascesse qualche imbroglio... - *CAP. XI*
293 a me, toccherà a lei a pregare; e **se** prega ". Mentre fa questi bei - *CAP. XI*
294 che sotto questo tetto ci fosse una spia! **Se** c'è, se lo arrivo a scoprire, e - *CAP. XI*
295 tetto ci fosse una spia! Se c'è, **se** lo arrivo a scoprire, e lo - *CAP. XI*
296 se lo arrivo a scoprire, e lo scopriremo **se** c'è, te l'accomodo io; ti so - *CAP. XI*
297 passato per la mente un tal sospetto: e **se** fosse vero, se si venisse a - *CAP. XI*
298 mente un tal sospetto: e se fosse vero, **se** si venisse a scoprire un birbone - *CAP. XI*
299 si può capire. Domani, signore, domani **se** ne verrà in chiaro. - Non siete - *CAP. XI*
300 notte. Dati tali ordini, don Rodrigo **se** n'andò a dormire, e ci lasciò - *CAP. XI*
301 che qualche volta la giustizia, **se** non arriva alla prima, arriva, o - *CAP. XI*
302 Non so, - disse il conte Attilio, - **se** , in quel momento, mi sarei - *CAP. XI*
303 più riguardo di non metterle in impicci. **Se** un mascalzone di console fa una - *CAP. XI*
304 che grilla e gorgoglia e ribolle, e, **se** non manda il tappo per aria, gli - *CAP. XI*
305 dargli retta, non sl rammentava neppure **se** avesse veduto gente quella sera; e - *CAP. XI*
306 i malandrini volevano ammazzare, e che **se** n'era andato con loro, o che essi - *CAP. XI*
307 sarebbe bastata a scoprire chi fosse, **se** il Griso avesse dovuto rilevar - *CAP. XI*
308 soltanto a non confidare il segreto, **se** non a chi sia un amico - *CAP. XI*
309 a stare un gran pezzo in cammino, **se** ognuno non avesse che due amici: - *CAP. XI*
310 più chiare notizie di Lucia, e sapere **se** ci fosse da tentar qualche cosa. - *CAP. XI*
311 - Che? non ho io parlato chiaro? - **Se** potesse mandar qualchedun altro.. - *CAP. XI*
312 passa sulla porta, guardandosi indietro **se** quei di casa lo spalleggiano, e - *CAP. XI*
313 Leva il muso, adorando il vento infido, **se** mai gli porti odore d'uomo o di - *CAP. XI*
314 Pensava però che la più sicura sarebbe **se** si potesse farlo sfrattar dallo - *CAP. XI*
315 del duomo sola sul piano, come **se** , non di mezzo a una città, ma - *CAP. XI*
316 mattina a Milano, per certi suoi affari, **se** ne tornava, senza aver fatto nulla, - *CAP. XI*
317 con un gesto grazioso della mano, **se** n'andò. Renzo rimase stupefatto - *CAP. XI*
318 La strada era deserta, dimodoché, **se** non avesse sentito un ronzìo - *CAP. XI*
319 tra sé, " ci dev'essere in Milano, **se** straziano in questa maniera la - *CAP. XI*
320 che certamente non eran ciottoli, e **se** fossero state sul banco d'un - *CAP. XI*
321 ne goda anche un cristiano. Alla fine, **se** comparisce il padrone, glielo - *CAP. XI*
322 per il peso, ma sopra doglia, come **se** gli fossero state peste l'ossa. - *CAP. XI*
323 la donna, dimenando i pugni, come **se** desse una buona scossa al povero - *CAP. XI*
324 o almeno è sempre nata finora; e **se** ancora, dopo tanti scritti di - *CAP. XII*
325 al prezzo che sarebbe stato il giusto, **se** il grano si fosse comunemente - *CAP. XII*
326 la forza e la legge riunite insieme. **Se** i fornai strillassero, non lo - *CAP. XII*
327 acceso in una polveriera. - Ecco **se** c'è il pane! - gridarono cento - *CAP. XII*
328 poterono arrivare, e postarsi, insieme, **se** non in ordine, davanti alla porta - *CAP. XII*
329 quattrini, per tornar poi a rubar pane, **se** ne rimarrà. La folla si sparge - *CAP. XII*
330 sacchi, li strascicano, li rovesciano: chi **se** ne caccia uno tra le gambe, gli - *CAP. XII*
331 davanti alle botteghe, con questo che **se** n'andassero. E quelli se - *CAP. XII*
332 con questo che se n'andassero. E quelli **se** n'andavano, non tanto perché - *CAP. XII*
333 è un buco nell'acqua; anzi sarà peggio, **se** non si fa una buona giustizia. Il - *CAP. XII*
334 tanto fracasso, domani o doman l'altro, **se** ne staranno in casa, tutti pieni - *CAP. XII*
335 cosa che non era nelle sue facoltà, **se** anche fosse stata nelle sue idee. - *CAP. XII*
336 questi discorsi, dai quali non saprei dire **se** fosse più informato o sbalordito, - *CAP. XII*
337 una bella cosa ", disse Renzo tra sé: " **se** concian così tutti i forni, dove - *CAP. XII*
338 un fascio d'asse spezzate e di schegge, **se** lo mise in ispalla, avviandosi, - *CAP. XII*

339 n'era uno che sembrasse dire: fratello, **se** fallo, correggimi, che l'avrò caro. - *CAP. XII*
340 rimaneva indietro, non movendosi quasi, **se** non quanto era strascinato dal - *CAP. XII*
341 e teneva intanto consiglio in cuor suo, **se** dovesse uscir dal baccano, e - *CAP. XII*
342 Lì rannicchiato, stava attento, attento, **se** mai il funesto rumore - *CAP. XIII*
343 se mai il funesto rumore s'affievolisse, **se** il tumulto s'acquietasse un - *CAP. XIII*
344 le braccia, e puntava i pugni, come **se** volesse tener ferma la porta... - *CAP. XIII*
345 al saccheggio, non avrebbe saputo dire **se** fosse bene o male in quel caso; - *CAP. XIII*
346 riuscirvi, lì stava il punto. Chi sapeva **se** i soldati avrebber potuto - *CAP. XIII*
347 potuto avanzarsi uniti e ordinati? Che **se** , in vece di romper la folla, si - *CAP. XIII*
348 quelli ch'erano un po' più lontani, non **se** ne stavano di provocarli, con - *CAP. XIII*
349 Come volete che Dio ci dia del pane, **se** facciamo di queste atrocità? - *CAP. XIII*
350 mani il peso morto, vi si caccian sotto, **se** lo mettono addosso, gridando: - - *CAP. XIII*
351 tutti, vedevano né più né meno che **se** fossero stati tutti con le piante - *CAP. XIII*
352 È un galantuomo, n'è vero? - Eccome **se** è un galantuomo! è quello che - *CAP. XIII*
353 con una grazia affettuosa, come **se** fosse stato un gran personaggio; - *CAP. XIII*
354 più d'uno a Renzo, il quale per verità **se** li meritava, e serviva in quel - *CAP. XIII*
355 storto, allentato, e quasi divelto, che, **se** vogliam dir così, li teneva - *CAP. XIII*
356 in fatti rimasta presa tra i battenti, **se** Ferrer non n'avesse ritirato con - *CAP. XIII*
357 dirà el conde duque, che piglia ombra **se** una foglia fa più rumore del - *CAP. XIII*
358 parte tenevan consiglio, per veder **se** qualche cosa si potesse ancora - *CAP. XIV*
359 chi baloccandosi, e come a stento, **se** n'andarono dalla parte opposta, - *CAP. XIV*
360 dove c'eran due o tre persone ferme, **se** ne fermavano tre, quattro, - *CAP. XIV*
361 un po' in campagna, un po' in Milano: **se** è un diavolo là, non vorrà - *CAP. XIV*
362 mi dicano un poco, signori miei, **se** hanno mai visto uno di questi - *CAP. XIV*
363 che i birboni fossero gastigati; ma non **se** ne fa nulla, perché c'è una - *CAP. XIV*
364 E poi, anche loro, **se** fanno le gride, devono aver - *CAP. XIV*
365 col loro nome, contarlo per nulla. E **se** i prepotenti non vogliono - *CAP. XIV*
366 e dire ai podestà che faccian davvero; **se** no, mandarli a spasso, e - *CAP. XIV*
367 a' montanari: son tutti avvocati -; e **se** ne andava. - Ora, - mormorava - *CAP. XIV*
368 rispose Renzo. - Però, - soggiunse, - **se** venite a bere un bicchiere con - *CAP. XIV*
369 berlinghe, reali e parpagliole, che, **se** avessero potuto parlare, - *CAP. XIV*
370 e mandò un - ah! - sonoro, come **se** volesse dire: fa bene un po' di - *CAP. XIV*
371 sgraffignato. L'ho trovato in terra; e **se** potessi trovare anche il - *CAP. XIV*
372 schiacciata: ma ce n'era del prossimo! **Se** ci si trovavan di quelli che han - *CAP. XIV*
373 che nazione sarà, a che negozio viene, **se** ha seco armi... quanto tempo - *CAP. XIV*
374 dirlo, il mio nome. Oh bella! E **se** un furfantone, che avesse al - *CAP. XIV*
375 una mano d'altri furfanti: perché **se** fosse solo... - e qui finì la frase - *CAP. XIV*
376 e qui finì la frase con un gesto: - **se** un furfantone volesse saper - *CAP. XIV*
377 farmi qualche brutto tiro, domando io **se** questa faccia si moverebbe per - *CAP. XIV*
378 il mio caro oste, che ti capaciterà. **Se** le gride che parlan bene, in - *CAP. XIV*
379 - disse l'oste, forte; e poi tra **se** : " ora ho le spalle al muro". E - *CAP. XIV*
380 nazione sarà, e cosa viene a fare, e **se** ha a stare un pezzo in questa - *CAP. XIV*
381 in che mani sei capitato! Pezzo d'asino! **se** vuoi affogare, affoga; ma l'oste - *CAP. XIV*
382 il filo, per confondergli la testa. Basta; **se** ne deve smetter dell'usanze! - *CAP. XIV*
383 carta, penna e calamaio; e domani, **se** la gente saprà regolarsi, se ne - *CAP. XIV*
384 e domani, se la gente saprà regolarsi, **se** ne farà anche delle meglio: - *CAP. XIV*
385 altri a mangiare, molti a gridare; alcuni **se** n'andavano; altra gente arrivava; - *CAP. XIV*
386 a metter fuori un suo progetto. - Eh! **se** comandassi io, - disse, - lo - *CAP. XIV*
387 no... troppo presto... ma la moglie... **se** il mondo andasse come - *CAP. XIV*
388 porzione più piccola. - È giusto; ma **se** presto, come spero... e con - *CAP. XIV*
389 disse di nuovo: - buona notte, - e **se** n'andò. Renzo seguitava ancora - *CAP. XIV*
390 garzone, gli accennò di fermarsi, come **se** avesse qualche affare da - *CAP. XIV*
391 tanto più facilmente, appena appena **se** n'allontani, se ne risente subito; - *CAP. XIV*
392 appena appena se n'allontani, **se** ne risente subito; dimodoché - *CAP. XIV*
393 se ne risente subito; dimodoché **se** ne ricorda poi per un pezzo; e - *CAP. XIV*
394 n'è vero? dico bene? Guarda un po' **se** que' signori delle gride vengono - *CAP. XIV*
395 così svenevole, così sguaiato, che guai **se** chi n'era l'oggetto avesse potuto - *CAP. XIV*
396 e imbrogliata di Renzo, tanto più **se** ne presero della sua aria - *CAP. XIV*
397 proferito: ché troppo ci dispiacerebbe **se** quel nome, per il quale anche - *CAP. XIV*
398 gli fece in certo modo capire che il più **se** n'era andato: a un di presso - *CAP. XV*
399 gli urlavan dietro, si voltò in fretta; e **se** il suo sostenitore non fosse stato - *CAP. XV*

400	con le mani alle tasche, per vedere	**se**	c'era il morto. Lo trovò: e	*- CAP. XV*
401	potuto farlo uscire; volle provarsi	**se**	almeno gli riusciva di concluder	*- CAP. XV*
402	ne dicon di tutti i colori. Basta,	**se**	qualche temerario... - Oh! non	*- CAP. XV*
403	far vista di non sentire; perché,	**se**	si contraddice, la può andar	*- CAP. XV*
404	la può andar male subito; e	**se**	si dà ragione, la può andar	*- CAP. XV*
405	girar la testa, e dire: vengo; come	**se**	qualcheduno chiamasse da	*- CAP. XV*
406	diede un'occhiata in giro, per veder	**se**	c'era novità di rilievo; staccò	*- CAP. XV*
407	d'impiccio: per me ci penso io. Come	**se**	io volessi sapere il tuo nome per	*- CAP. XV*
408	come può mai essere mio avventore,	**se**	lo vedo per la prima volta? È il	*- CAP. XV*
409	che l'ha mandato a casa mia: e	**se**	lo conoscessi, vossignoria vede	*- CAP. XV*
410	fare e dire: domani, domani, vedrete	**se**	gli sarà passato il ruzzo. Cosa	*- CAP. XV*
411	avuto giudizio. Vossignoria può dire	**se**	ho mai dato da fare alla	*- CAP. XV*
412	ora riteniamo ciò che avete deposto;	**se**	verrà poi il caso, informerete	*- CAP. XV*
413	disse questo a Renzo: - si farà così,	**se**	non vi levate subito subito, per	*- CAP. XV*
414	movimento, da non potersi ben definire	**se**	fossero rimasugli d'una	*- CAP. XV*
415	Renzo d'amore e d'accordo; giacché,	**se**	si fosse venuti a guerra aperta	*- CAP. XV*
416	è giù, è lui che parla. Ma,	**se**	non si tratta d'altro, ora son	*- CAP. XV*
417	prigione già bell'e esaminato, senza che	**se**	ne fosse accorto: e un uomo di	*- CAP. XV*
418	e stette un momento in forse,	**se**	dovesse condur l'impresa a	*- CAP. XV*
419	gli occhi, e diceva intanto tra sé: "	**se**	tu arrivi a metter piede dentro	*- CAP. XV*
420	la gente a seconda del nostro cuore.	**Se**	non si facesse quello che ci	*- CAP. XV*
421	che nessuno s'avveda di nulla: come	**se**	foste tre galantuomini che	*- CAP. XV*
422	diventar bianchi, o almeno pallidi, "	**se**	non m'aiuto ora, pensò, mio	*- CAP. XV*
423	ma non poteva alzar gli occhi, che non	**se**	ne vedesse venti addosso.	*- CAP. XV*
424	parte. In quanto allo scappare, pensate	**se**	aveva bisogno di consigli. Fin	*- CAP. XVI*
425	a fare i suoi conti, e stabilito,	**se**	questo gli riusciva, d'andare	*- CAP. XVI*
426	avuto i birri alle spalle. " Perché,	**se**	posso essere uccel di bosco ",	*- CAP. XVI*
427	accasato quel suo cugino Bortolo,	**se**	ve ne rammentate, che più volte	*- CAP. XVI*
428	in fretta di lì: che la strada	**se**	la farebbe poi insegnare, in	*- CAP. XVI*
429	a tutte le porte ". Si voltò, per vedere	**se**	mai venissero da quella parte:	*- CAP. XVI*
430	il sospetto diveniva quasi certezza.	**Se**	non che si rammentava poi	*- CAP. XVI*
431	fuori quella parola Bergamo, come	**se**	avesse un non so che di	*- CAP. XVI*
432	sei; e in quanto a Bergamo, era molto	**se**	non se n'era allontanato.	*- CAP. XVI*
433	in quanto a Bergamo, era molto se non	**se**	n'era allontanato. Cominciò a	*- CAP. XVI*
434	che, anche in quella maniera, non	**se**	n'usciva a bene; e pensò a	*- CAP. XVI*
435	in molti luoghi, - rispose: - e,	**se**	trovo un ritaglio di tempo,	*- CAP. XVI*
436	saranno dieci, saranno dodici miglia.	**Se**	ci fosse qualcheduno de' miei	*- CAP. XVI*
437		**Se**	non gli riusciva in quel giorno,	*- CAP. XVI*
438	al soprarrivato, e gli domandò	**se**	veniva da Milano. - Io? - disse	*- CAP. XVI*
439	per prender tempo a rispondere. - Voi,	**se**	la domanda è lecita. Renzo,	*- CAP. XVI*
440	- Oh! - disse l'amico; come	**se**	volesse dire: faresti meglio a	*- CAP. XVI*
441	la gente del paese e del contorno, che	**se**	n'intende: e poi, lo sentirete -. E	*- CAP. XVI*
442	piccola parte, e d'osservare specialmente	**se**	, tra que' parlatori, ci fosse	*- CAP. XVI*
443	Milano stamattina, - diceva un altro. -	**Se**	vai domani, vengo anch'io, -	*- CAP. XVI*
444	vorrei sapere, - riprese il primo, - è	**se**	que' signori di Milano	*- CAP. XVI*
445	anche alla povera gente di campagna, o	**se**	faranno far la legge buona	*- CAP. XVI*
446	superbi, tutto per loro: gli altri, come	**se**	non ci fossero. - La bocca	*- CAP. XVI*
447	Vedete dunque, - riprese il mercante, -	**se**	le sapete le novità. Lo dicevo	*- CAP. XVI*
448	del signor vicario di provvisione; come	**se**	non bastassero le tirannie che	*- CAP. XVI*
449	quelle bocche! da turarsene gli orecchi,	**se**	non fosse stato che non	*- CAP. XVI*
450	e così fecero. Ma vedete un poco	**se**	non era il demonio che li	*- CAP. XVI*
451	la gente cosa fece? - A poco a poco	**se**	n'andarono; corsero alle	*- CAP. XVI*
452	della buona morte; e gente che	**se**	l'è meritato. È una	*- CAP. XVI*
453	servirsi, senza metter mano alla borsa;	**se**	li lasciavan fare, dopo il pane	*- CAP. XVI*
454	vino, e così di mano in mano... Pensate	**se**	coloro volevano smettere, di	*- CAP. XVI*
455	pensare a contenersi. Nessuno però	**se**	n'avvide; e il dicitore, senza	*- CAP. XVI*
456	aiutarli: ci dan poi dentro quando meno	**se**	lo pensano; perché, quando la	*- CAP. XVI*
457	calci all'aria, in compagnia de' fornai. E	**se**	chi comanda non fa nulla, tocca	*- CAP. XVI*
458	fa nulla, tocca alla città a ricorrere; e	**se**	non dànno retta alla prima,	*- CAP. XVI*
459	- Io? - soggiunse un terzo: -	**se**	per caso mi fossi trovato in	*- CAP. XVI*
460	detto sei miglia, colui, - pensava: -	**se**	andando fuor di strada,	*- CAP. XVII*

461	non ho più bisogno di chi me l'insegni.	**Se** qualche barca c'è, da poter	- *CAP. XVII*
462	mancina; e v'entrò. A quell'ora,	**se** si fosse abbattuto in	- *CAP. XVII*
463	ho fatto, è stato d'aiutar Ferrer, come	**se** fosse stato un mio fratello;	- *CAP. XVII*
464	una lettera sola; e questa lettera,	**se** lo volete sapere, l'ha scritta un	- *CAP. XVII*
465	andava adagio adagio, guardando però	**se** ci fosse ancora qualche uscio	- *CAP. XVII*
466	ogni tanto; stava in orecchi, per veder	**se** sentiva quella benedetta voce	- *CAP. XVII*
467	andandomi bene, quel che mi diranno,	**se** picchio: quand'anche non ci	- *CAP. XVII*
468	possa trovarsi in istrada di notte,	**se** non è un cavaliere in carrozza	- *CAP. XVII*
469	la speranza di scoprire almeno l'Adda,	**se** non passarla, in quella notte; e	- *CAP. XVII*
470	Gli parve,	**se** non indizio, almeno un certo	- *CAP. XVII*
471	e maligna sulla fronte e sulle gote;	**se** la sentiva scorrer tra i panni e	- *CAP. XVII*
472	con le braccia, il prunaio, guardò giù,	**se** qualche barchetta si movesse	- *CAP. XVII*
473	barchetta si movesse nel fiume, ascoltò	**se** sentisse batter de' remi; ma	- *CAP. XVII*
474	de' remi; ma non vide né sentì nulla.	**Se** fosse stato qualcosa di meno	- *CAP. XVII*
475	la paglia che rimaneva all'intorno, e	**se** l'accomodò addosso,	- *CAP. XVII*
476	il lettore conosce le circostanze;	**se** lo figuri. E quella povera	- *CAP. XVII*
477	soffiò in una mano, poi nell'altra,	**se** le stropicciò, aprì l'uscio della	- *CAP. XVII*
478	un'occhiata in qua e in là, per veder	**se** c'era nessuno. E non vedendo	- *CAP. XVII*
479		**Se** Renzo si fosse trovato lì	- *CAP. XVII*
480	e, con l'intenzione di far come	**se** chiedesse un servizio di poca	- *CAP. XVII*
481	gli dava fastidio il non saper di certo	**se** lì essa fosse confine, o se,	- *CAP. XVII*
482	di certo se lì essa fosse confine, o	**se** , superato quell'ostacolo, gliene	- *CAP. XVII*
483	" Chi sa, - andava meditando, -	**se** trovo da far bene? se c'è	- *CAP. XVII*
484	meditando, - se trovo da far bene?	**se** c'è lavoro, come negli anni	- *CAP. XVII*
485	il trovarne dieci volte tanti. Perché,	**se** a sostenere in quel giorno que'	- *CAP. XVII*
486	quel posto dove sono stato a guardare	**se** c'era un battello ". Arriva al	- *CAP. XVII*
487	rumore dell'acqua cadente e delle rote,	**se** stia lì un certo Bortolo	- *CAP. XVII*
488	arrivi in un momento un po' critico. -	**Se** te lo devo dire, non sono	- *CAP. XVII*
489	Lucia Mondella! Me ne ricordo, come	**se** fosse ieri: una buona ragazza!	- *CAP. XVII*
490	che, presto presto, cambiandosi le cose,	**se** Dio vorrà, me li renderai, e	- *CAP. XVII*
491	del bene, perché faccia del bene; e	**se** non ne fo a' parenti e agli	- *CAP. XVII*
492	far pane. E poi, lo vuoi sapere?	**se** non ci sarà pane, mangeremo	- *CAP. XVII*
493	- Lo diranno, m'immagino, a chi	**se** lo vorrà lasciar dire. -	- *CAP. XVII*
494	lo vorrà lasciar dire. - Figliuolo mio,	**se** tu non sei disposto a succiarti	- *CAP. XVII*
495	la man di Dio, per il mio negozio;	**se** non avessi quel baggiano,	- *CAP. XVII*
496	nostri cari compatriotti. - Già, è vero:	**se** non c'è altro di male... - Ora	- *CAP. XVII*
497	più opportuna inquisizione, per iscoprire	**se** un certo giovine nominato	- *CAP. XVIII*
498	si suol dire, possiamo affermare che,	**se** colui non aveva avuto parte	- *CAP. XVIII*
499	avuto parte nella sciagura di Renzo,	**se** ne compiacque però, come se	- *CAP. XVIII*
500	Renzo, se ne compiacque però, come	**se** fosse opera sua, e ne trionfò	- *CAP. XVIII*
501	ordinario; e, quasi nello stesso tempo,	**se** n'ebbe la certezza positiva. Il	- *CAP. XVIII*
502	signora; e stava sempre nascosta, come	**se** fosse una monaca anche lei,	- *CAP. XVIII*
503	che me lo saprà dire; per veder	**se** lo conoscete. Quest'annunzio,	- *CAP. XVIII*
504	- e proprio del vostro paese quello che	**se** l'è battuta, per non essere	- *CAP. XVIII*
505	tutta, di maniera che la fattoressa	**se** ne sarebbe avvista certamente,	- *CAP. XVIII*
506	se ne sarebbe avvista certamente,	**se** le fosse stata più vicina. Ma	- *CAP. XVIII*
507	era un giovine posato. Domandò poi	**se** era scappato di certo, e dove.	- *CAP. XVIII*
508	ancora, può essere che sia in salvo; ma	**se** gli torna sotto l'unghie, il	- *CAP. XVIII*
509	buona sorte, la fattoressa fu chiamata, e	**se** n'andò: figuratevi come	- *CAP. XVIII*
510	non seppe dir altro di nuovo e di certo,	**se** non la visita fattagli in casa,	- *CAP. XVIII*
511	monti. Lo trovò in fatti, gli domandò	**se** il padre Cristoforo non gli	- *CAP. XVIII*
512	faceva tanto bene qui? Oh Signore! -	**Se** i superiori dovessero render	- *CAP. XVIII*
513	avrà scritto al padre provinciale di qui,	**se** aveva un soggetto così e	- *CAP. XVIII*
514	la mia donna! lo sa il padre provinciale;	**se** lo sa anche lui. Quando un	- *CAP. XVIII*
515	la mia donna? mi dispiace per voi. E	**se** vi risolvete di cercar	- *CAP. XVIII*
516	il signore zio d'un affare che,	**se** lei non ci mette una mano,	- *CAP. XVIII*
517	di dirle che Rodrigo l'avrebbe scansato,	**se** avesse potuto. E il frate che	- *CAP. XVIII*
518	paese... - E gli altri frati? - Non	**se** ne impicciano, perché lo	- *CAP. XVIII*
519	sappia che Rodrigo è mio nipote. -	**Se** lo sa! Anzi questo è quel che	- *CAP. XVIII*
520	autorita come vossignoria: e che lui	**se** la ride de' grandi e de'	- *CAP. XVIII*
521	tornerebbe finalmente in cervello, o che	**se** n'anderebbe da quel convento,	- *CAP. XVIII*

522 è giusto, una gran deferenza per lui; e **se** il signore zio crede che in - *CAP. XVIII*
523 del signore zio. Non mi darei pace, **se** fossi cagione di farle pensare - *CAP. XVIII*
524 qualche complimento; poi si licenziò, e **se** n'andò, accompagnato da un - *CAP. XVIII*
525 un bel lapazio, volesse proprio sapere **se** sia venuto da un seme maturato - *CAP. XIX*
526 Così anche noi non sapremmo dire **se** dal fondo naturale del suo - *CAP. XIX*
527 una cosa che le sarà utile di sapere; e **se** anche ne fosse già informata, - *CAP. XIX*
528 un cenno su questa circostanza, perche **se** mai sua eccellenza... Potrebbe - *CAP. XIX*
529 di codesto avviso; però son certo che, **se** si prenderanno informazioni su - *CAP. XIX*
530 avuto che fare con l'uomo che lei dice, **se** non a fine di mettergli il - *CAP. XIX*
531 - continuava, - ho de' contrassegni... - **Se** lei sa positivamente, - disse il - *CAP. XIX*
532 tanto da una parte, quanto dall'altra: e **se** il padre Cristoforo avrà - *CAP. XIX*
533 A voler trovarne il fondo, o non **se** ne viene a capo, o vengon fuori - *CAP. XIX*
534 Questa conclusione, il padre provinciale **se** l'aspettava fino dal principio - *CAP. XIX*
535 o vi dà ombra, subito, senza cercar **se** abbia torto o ragione, il - *CAP. XIX*
536 una cosa naturale, una cosa ordinaria; e **se** non si prende questo ripiego, e - *CAP. XIX*
537 al punto a cui la cosa è arrivata, **se** non la tronchiamo noi, senza - *CAP. XIX*
538 o almeno de' curiosi maligni che, **se** posson vedere alle prese signori - *CAP. XIX*
539 quanto più presto sarà, meglio. E **se** si trovasse qualche nicchia un - *CAP. XIX*
540 - continuava poi, alzandosi da sedere, - **se** posso qualche cosa, tanto io, - *CAP. XIX*
541 presenta, si metta poi subito in viaggio. **Se** fu un colpo per il nostro frate, - *CAP. XIX*
542 un tempo anche lui; poi tornato, come **se** niente fosse... " Da questo - *CAP. XIX*
543 il mal fatto, a chiedere scusa; o, **se** stava duro, gli mosse tal guerra, - *CAP. XIX*
544 a un certo segno, a' casi suoi; e **se** non acconsente espressamente, - *CAP. XIX*
545 ed è, non si saprebbe dir bene, **se** congiunto ad essa o separatone, - *CAP. XX*
546 con molto garbo il saluto, domandò **se** il signore si trovasse al castello; - *CAP. XX*
547 signora!... A questo, l'innominato, come **se** un demonio nascosto nel suo - *CAP. XX*
548 da me l'avviso di quel che dovrete fare. **Se** il lettore si ricorda di quello - *CAP. XX*
549 da qualche tempo cominciava a provare, **se** non un rimorso, una cert'uggia - *CAP. XX*
550 Quelle tante ch'erano ammontate, **se** non sulla sua coscienza, almeno - *CAP. XX*
551 occupato soltanto a vivere come **se** non ci fosse, ora, in certi - *CAP. XX*
552 bollor delle passioni, la legge che aveva, **se** non altro, sentita annunziare in - *CAP. XX*
553 mezzo, cercava anche di nasconderla a **se** stesso, o di soffogarla. Invidiando - *CAP. XX*
554 superba, imperturbata, per convincer **se** stesso ch'era ancor quello. Così - *CAP. XX*
555 più presto che il suo padrone non **se** l'aspettasse, con la risposta - *CAP. XX*
556 altri che gli nominò, alla spedizione. **Se** per rendere l'orribile servizio - *CAP. XX*
557 inflessibile, contro cui non divien forte **se** non chi se ne ribella interamente. - *CAP. XX*
558 contro cui non divien forte se non chi **se** ne ribella interamente. A questo - *CAP. XX*
559 - Cercate di passare senz'esser vista; e **se** non vi riesce, ditele che andate - *CAP. XX*
560 un'occhiata in qua e in là, per veder **se** fosse accorso qualcheduno agli - *CAP. XX*
561 par morta, - disse uno di coloro: - **se** fosse morta davvero? - Oh! - *CAP. XX*
562 pulcin bagnato che basisce per nulla? **Se** vede armi, è capace di morir - *CAP. XX*
563 bene di non farle paura; non la toccate, **se** non vi fo segno; a tenerla basto - *CAP. XX*
564 per voi: non vogliamo farvi male; ma **se** non istate zitta, vi faremo star - *CAP. XX*
565 potuto ammazzarvi cento volte, **se** avessimo cattive intenzioni? - *CAP. XX*
566 di cuore; e pregherò Dio per voi. **Se** avete anche voi una figlia, una - *CAP. XX*
567 madre, pensate quello che patirebbero, **se** fossero in questo stato. - *CAP. XX*
568 per nulla i dolori da lui cagionati, **se** non qualche volta per assaporare - *CAP. XX*
569 gli aggiunti, che qualcheduno sempre ci **se** n'attaccava, variavano secondo - *CAP. XX*
570 e aguzzando gli occhi infossati, come **se** cercasse di spingerli su gli orli - *CAP. XX*
571 c'è... ci dev'essere... una giovine. **Se** c'è, dì al Nibbio, in mio nome - *CAP. XX*
572 quassù, la condurrai nella tua camera. **Se** ti domanda dove la meni, di chi - *CAP. XX*
573 la compassione un poco come la paura: **se** uno la lascia prender possesso, - *CAP. XXI*
574 a cavallo, prendi un compagno, due **se** vuoi; e va' di corsa a casa di - *CAP. XXI*
575 con voce risoluta, quasi per esprimere a **se** stesso il comando di quella voce - *CAP. XXI*
576 di qui costei; al suo destino, e non **se** ne parli più, e, - proseguiva tra - *CAP. XXI*
577 nascosto tra le mani, e non movendosi, **se** non che tremava tutta. - - *CAP. XXI*
578 coraggio, - diceva la vecchia: - **se** ve lo dice lui, che non vuol - *CAP. XXI*
579 questo Dio da mettere in campo, come **se** gli avessero parlato. Cosa - *CAP. XXI*
580 Cosa posso pretendere io meschina, **se** non che lei mi usi misericordia? - *CAP. XXI*
581 viso e nel contegno del suo tiranno. - **Se** lei non mi fa questa carità, - *CAP. XXI*
582 male. Cosa le costa dire una parola? **Se** provasse lei a patir queste - *CAP. XXI*

583 sente pietà di questa povera creatura. **Se** lei volesse, potrebbe farmi - *CAP. XXI*
584 ne porteranno. - No, no; io moio **se** alcuno entra qui: io moio. Mi - *CAP. XXI*
585 mettila a dormire in questo letto: e **se** ti vuole in compagnia, bene; - *CAP. XXI*
586 e del resto, state di buon animo. Oh **se** sapeste quanta gente sarebbe - *CAP. XXI*
587 noi possono arrivare a assaggiarne, **se** ne ricordan per un pezzo! Del - *CAP. XXI*
588 sulla sponda; starò incomoda per voi. **Se** volete venire a letto, sapete - *CAP. XXI*
589 di spaventi. Ora, più presente a **se** stessa, e rammentandosi più - *CAP. XXI*
590 altro desiderio che della liberazione; **se** ne ricordò, e risolvette subito - *CAP. XXI*
591 chiuso dentro in fretta e in furia, come **se** avesse avuto a trincerarsi contro - *CAP. XXI*
592 a una donna? io...! Ah, eppure! **se** una parola, una parola tale mi - *CAP. XXI*
593 E **se** volle trovare un'occupazione per - *CAP. XXI*
594 il fatto, non sapeva quasi spiegare a **se** stesso come ci si fosse indotto. - *CAP. XXI*
595 e il tormentato esaminator di **se** stesso, per rendersi ragione d'un - *CAP. XXI*
596 chi sa dove. Immaginava i discorsi che **se** ne sarebber fatti lì, d'intorno, - *CAP. XXI*
597 gli pareva che non avrebbe esitato, **se** fosse stato di giorno, all'aperto, - *CAP. XXI*
598 balenò in mente un altro pensiero. " **Se** quell'altra vita di cui m'hanno - *CAP. XXI*
599 ragazzo, di cui parlano sempre, come **se** fosse cosa sicura; se quella vita - *CAP. XXI*
600 sempre, come se fosse cosa sicura; **se** quella vita non c'è, se è - *CAP. XXI*
601 cosa sicura; se quella vita non c'è, **se** è un'invenzione de' preti; che - *CAP. XXI*
602 cos'importa? è una pazzia la mia... E **se** c'è quest'altra vita...! " A un tal - *CAP. XXI*
603 mutato; ora lo sospirava, come **se** dovesse portar la luce anche ne' - *CAP. XXI*
604 segno nell'aria, qualche parola... Oh **se** le avesse per me le parole che - *CAP. XXII*
605 me le parole che possono consolare! **se** ...! Perché non vado anch'io? - *CAP. XXII*
606 una carabina famosa quasi al par di lui, **se** la mise ad armacollo; prese il - *CAP. XXII*
607 al passar del signore, aspettando **se** mai avesse ordini da dar loro, - *CAP. XXII*
608 se mai avesse ordini da dar loro, o **se** volesse prenderli seco, per - *CAP. XXII*
609 poco, poi disse o balbettò: - non saprei **se** monsignore illustrissimo... in - *CAP. XXII*
610 sarebbero forse bastate a procacciargli, **se** fosse anche stato l'infimo per - *CAP. XXII*
611 e ne rammentava le opere, e alla quale, **se** ce ne fosse stato bisogno, - *CAP. XXII*
612 superiorità d'uomo sopra gli uomini, **se** non in loro servizio, temeva le - *CAP. XXII*
613 ricchezze, del tempo, delle cure, di tutto **se** stesso in somma, se non - *CAP. XXII*
614 delle cure, di tutto se stesso in somma, **se** non quanto fosse strettamente - *CAP. XXII*
615 detta zecchino), diede ordine che tanti **se** ne contasse ogni anno dalla - *CAP. XXII*
616 era così scarso e sottile misuratore a **se** stesso, che badava di non - *CAP. XXII*
617 minuzie, e incapace di disegni elevati; **se** non fosse in piedi questa - *CAP. XXII*
618 chiusi in armadi, donde non si levavano **se** non per gentilezza de' - *CAP. XXII*
619 concorrenti il comodo di studiare, non **se** n'aveva neppur l'idea. - *CAP. XXII*
620 parer che non ci sia bisogno di sapere **se** n'abbia spesi molt'altri in - *CAP. XXII*
621 non abbiamo nulla da rispondere, **se** non che sarebbe da - *CAP. XXII*
622 eran troppo sudici e stomacosi: come **se** supponesse, il buon uomo, che - *CAP. XXII*
623 costante sopra un'indole viva e risentita. **Se** qualche volta si mostrò - *CAP. XXII*
624 né d'ardore, né d'agitazione: mirabile **se** questi moti non si destavano - *CAP. XXII*
625 destavano nell'animo suo, più mirabile **se** vi si destavano. Non solo da' - *CAP. XXII*
626 zelatori del bene, qual era Federigo. **Se** volessimo lasciarci andare al - *CAP. XXII*
627 che qualcheduno di loro domandi **se** di tanto ingegno e di tanto - *CAP. XXII*
628 abbia lasciato qualche monumento. **Se** n'ha lasciati! Circa cento son - *CAP. XXII*
629 Ma sarebbero molte e prolisse: e poi **se** non v'andassero a genio? se vi - *CAP. XXII*
630 e poi se non v'andassero a genio? **se** vi facessero arricciare il naso? - *CAP. XXII*
631 si sarebbe trovato nel caso di dibattere **se** dovesse ricevere un tal uomo: - *CAP. XXIII*
632 desiderato d'accogliere e d'abbracciare, **se** avessi creduto di poterlo - *CAP. XXIII*
633 vi darò una buona nuova? Ditemi voi, **se** lo sapete, qual è questa - *CAP. XXIII*
634 il cardinale. - Dio! Dio! Dio! **Se** lo vedessi! Se lo sentissi! - *CAP. XXIII*
635 Dio! Dio! Dio! Se lo vedessi! **Se** lo sentissi! Dov'è questo Dio? - *CAP. XXIII*
636 m'opprime, che mi rode! Ma Dio! **Se** c'è questo Dio, se è quello - *CAP. XXIII*
637 Ma Dio! Se c'è questo Dio, **se** è quello che dicono, cosa - *CAP. XXIII*
638 magnifiche e degne di Lui? Oh pensate! **se** io omiciattolo, io miserabile, e - *CAP. XXIII*
639 quante... cose, le quali non potrò **se** non piangere! Ma almeno ne - *CAP. XXIII*
640 d'appena avviate, che posso, **se** non altro, rompere a mezzo: - *CAP. XXIII*
641 rimanere estatico con la bocca aperta, **se** il cardinale non l'avesse subito - *CAP. XXIII*
642 quella contemplazione, domandandogli **se** , tra i parrochi radunati lì, si - *CAP. XXIII*
643 disse in succinto di che si trattava; e **se** saprebbe trovar subito una - *CAP. XXIII*

644 di veder subito la madre: quindi, **se** il signor curato di qui non - *CAP. XXIII*
645 quella donna, per condurla qui. - E **se** andassi io? - disse don - *CAP. XXIII*
646 farsi scorgere; e dice in cuor suo: oh **se** fossi a casa mia! Al - *CAP. XXIII*
647 così ben accolto, così accarezzato, **se** gli voltò nel passare, si - *CAP. XXIII*
648 non vorrebbero dir altro che questo. E **se** sarà poi vero che sia - *CAP. XXIII*
649 così a un tratto! Delle dimostrazioni **se** ne fanno tante a questo - *CAP. XXIII*
650 Chi me l'avesse detto stamattina! Ah, **se** posso uscirne a salvamento, - *CAP. XXIII*
651 Don Abbondio **se** ne sbrigò come poté, in - *CAP. XXIII*
652 e, con un movimento spedito, come **se** facesse l'esercizio, mettersela - *CAP. XXIII*
653 cilizio, bella disciplina da convertito! E **se** gli salta qualche grillo? Oh - *CAP. XXIII*
654 che spedizione! oh che spedizione! " **Se** quel signore avesse potuto - *CAP. XXIII*
655 la voglia. Dovette dunque parlar con **se** stesso; ed ecco una parte di - *CAP. XXIII*
656 in moto loro, ma voglian tirare in ballo, **se** potessero, tutto il genere - *CAP. XXIII*
657 l'uomo il più felice di questo mondo, **se** avesse appena un pochino di - *CAP. XXIII*
658 E costui...! " E qui lo guardava, come **se** avesse sospetto che quel - *CAP. XXIII*
659 lo mette sottosopra con la conversione... **se** sarà vero. Intanto tocca a - *CAP. XXIII*
660 a tutto quel che gli dice costui, come **se** l'avesse visto far miracoli; e - *CAP. XXIII*
661 possa stare anche con la santità... E **se** fosse tutto un'apparenza? Chi - *CAP. XXIII*
662 la pelle, ha anche ragione di sapere. **Se** fosse proprio per andare a - *CAP. XXIII*
663 ben condurla con sé addirittura. E poi, **se** è così convertito, se è - *CAP. XXIII*
664 addirittura. E poi, se è così convertito, **se** è diventato un santo padre, - *CAP. XXIII*
665 Avete bisogno di mangiare. E poi **se** , quando torna, la piglia con - *CAP. XXIV*
666 d'agitazione a Lucia, alla quale, **se** lo stato presente era - *CAP. XXIV*
667 ripidi, il povero don Abbondio, come **se** fosse messo a leva per di - *CAP. XXIV*
668 padrone. " Ma, - rifletteva però, - **se** la notizia di questa gran - *CAP. XXIV*
669 col danno e con le beffe, figuriamoci **se** la gli deve parere amara. Ora - *CAP. XXIV*
670 fa il diavolo davvero. Sta a vedere che **se** la piglia anche con me, - *CAP. XXIV*
671 son trovato dentro in questa cerimonia. **Se** ha avuto cuore fin d'allora di - *CAP. XXIV*
672 A buon conto, appena siamo arrivati, **se** è uscito di chiesa, vado a - *CAP. XXIV*
673 vado a riverirlo in fretta in fretta; **se** no, lascio le mie scuse, e me - *CAP. XXIV*
674 Non ci mancherebbe altro. E **se** viene in visita anche alla mia - *CAP. XXIV*
675 si congratulava ad alta voce con **se** stessa che la cosa fosse - *CAP. XXIV*
676 sopraffatte di nuovo, a un tratto: e **se** quell'animo non fosse stato - *CAP. XXIV*
677 e l'occasioni le quali avrebbero potuto, **se** non ismovere il suo animo, - *CAP. XXIV*
678 al combattimento, dal quale s'alzò, **se** ci si passa quest'espressione, - *CAP. XXIV*
679 in viso, il padrone di casa. Era, **se** non l'abbiamo ancor detto, il - *CAP. XXIV*
680 che aveva sbagliato la vocazione; e che **se** fosse andato agli studi, in - *CAP. XXIV*
681 ma le avrebbe fatto coraggio, **se** ce ne fosse stato bisogno. E - *CAP. XXIV*
682 tutto il paese e per tutt'i contorni non **se** ne parlò con altri termini, - *CAP. XXIV*
683 discorso. Andate ora a domandar loro **se** saprebbero ripeter le parole - *CAP. XXIV*
684 che anche coloro che non son signori, **se** hanno più del necessario, - *CAP. XXIV*
685 le faccia l'elemosina. E non dir niente, **se** incontri qualcheduno; e guarda - *CAP. XXIV*
686 maniera di regolarsi con l'arcivescovo, **se** questo, com'era probabile, - *CAP. XXIV*
687 di patire, non l'augurate a nessuno! **Se** sapeste cosa sia patire! Se - *CAP. XXIV*
688 a nessuno! Se sapeste cosa sia patire! **Se** aveste provato! No, no! - *CAP. XXIV*
689 la cosa a qualcheduno in confidenza, **se** non altro per aver lume e - *CAP. XXIV*
690 abbia ancora trovata la maniera. - Ah, **se** è in salvo, sia ringraziato il - *CAP. XXIV*
691 che venga qui la giovine, la madre, **se** è arrivata, anche gli ospiti, se - *CAP. XXIV*
692 madre, se è arrivata, anche gli ospiti, **se** monsignore li vuole, tutti - *CAP. XXIV*
693 ai conforti qualche domanda, per veder **se** nelle risposte potesse trovar - *CAP. XXIV*
694 - parlate liberamente. - Voglio dire che, **se** il nostro signor curato avesse - *CAP. XXIV*
695 - scappare per inciamparci di nuovo. **Se** in vece il signor curato ci - *CAP. XXIV*
696 avrà ragione di rallegrarsi e di sperare, **se** non chi ha patito, e pensa ad - *CAP. XXIV*
697 non chi ha patito, e pensa ad accusar **se** medesimo? Domandò allora - *CAP. XXIV*
698 aveva fatti fare dal curato, e domandò **se** sarebbero stati contenti di - *CAP. XXIV*
699 disse: - ascoltate tutti, e nessuno parli, **se** non è interrogato. Figliuoli! la - *CAP. XXIV*
700 né affatto estranee ai loro intelletti: **se** mille volte se n'eran fatti - *CAP. XXIV*
701 estranee ai loro intelletti: se mille volte **se** n'eran fatti beffe, non era già - *CAP. XXIV*
702 meno, non ce ne fu uno che non gli **se** n'attaccasse, almeno per - *CAP. XXIV*
703 ricovero e impiego; chi s'esaminava **se** avrebbe potuto adattarsi a - *CAP. XXIV*
704 chi anche, tocco da quelle parole, **se** ne sentiva una certa - *CAP. XXIV*

705 quella mano imperiosa per accennar che **se** n'andassero, quatti quatti, - *CAP. XXIV*
706 come un branco di pecore, tutti insieme **se** la batterono. Uscì anche lui, - *CAP. XXIV*
707 ne fosse sempre andato in cerca, non **se** n'era mai trovati addosso - *CAP. XXIV*
708 scriveva il nostro anonimo; e ora, **se** non era lui, non se ne - *CAP. XXIV*
709 e ora, se non era lui, non **se** ne saprebbe nulla, almeno de' - *CAP. XXIV*
710 e il Rivola, citati di sopra, non dicono **se** non che quel sì segnalato - *CAP. XXIV*
711 quelli che leggeranno il nostro. E chi sa **se** , nella valle stessa, chi avesse - *CAP. XXIV*
712 ma alla lontana, anche lui, perché, **se** non aveva i bravi, aveva i birri. - *CAP. XXV*
713 dottor Azzecca-garbugli, che non aveva **se** non chiacchiere e cabale, e con - *CAP. XXV*
714 due giorni; il terzo, partì per Milano. **Se** non fosse stato altro che quel - *CAP. XXV*
715 quale di tutta quella storia non sapeva **se** non quel che gli aveva detto - *CAP. XXV*
716 fosse incamminato. L'avrebbe preteso, e **se** ne sarebbe fatto render conto - *CAP. XXV*
717 quella difesa non sarebbe forse bastata, **se** il maestro e il sottomaestro - *CAP. XXV*
718 allegre: che Renzo finalmente, **se** non gli era accaduto nulla di - *CAP. XXV*
719 dovrebbe presto dar le sue nuove; e **se** aveva trovato da lavorare e da - *CAP. XXV*
720 aveva trovato da lavorare e da stabilirsi, **se** (e come dubitarne?) stava - *CAP. XXV*
721 alla figlia, per la quale non saprei dire **se** fosse maggior dolore il sentire, - *CAP. XXV*
722 in bene. Ma lascia fare al Signore; e **se** ... Lascia che si veda un - *CAP. XXV*
723 di speranza; e allora mi saprai dire **se** non pensi più a nulla -. Lucia - *CAP. XXV*
724 una grand'amicizia: e dove nascerebbe, **se** non tra beneficati e - *CAP. XXV*
725 tale, donna Prassede ce ne vedeva, e **se** ne proponeva un altro, forse - *CAP. XXV*
726 punto. Teneva essa per certo, come **se** lo sapesse di buon luogo, che - *CAP. XXV*
727 poco di buono, e un avviso per far che **se** ne staccasse affatto; e stante - *CAP. XXV*
728 come diceva spesso agli altri e a **se** stessa, tutto il suo studio era - *CAP. XXV*
729 parve a tutt'e due da accettarsi, **se** non altro per esser quella villa - *CAP. XXV*
730 monsignore. Partite le donne, la lettera **se** la fece distendere da don - *CAP. XXV*
731 dal dispiacere, sentendo che Lucia **se** n'anderebbe il giorno dopo. - *CAP. XXV*
732 don Abbondio, ch'era corso a vedere **se** Perpetua aveva ben disposto - *CAP. XXV*
733 - Domando, - riprese il cardinale, - **se** è vero che, prima di tutti - *CAP. XXV*
734 fissato; e il perché. - Veramente... **se** vossignoria illustrissima sapesse.. - *CAP. XXV*
735 della promessa! Che sarebbe la Chiesa, **se** codesto vostro linguaggio fosse - *CAP. XXV*
736 tutti i vostri confratelli? Dove sarebbe, **se** fosse comparsa nel mondo con - *CAP. XXV*
737 per la giustizia è il nostro vincere? E **se** non sapete questo, che cosa - *CAP. XXV*
738 non vi sarà domandato, un giorno, **se** abbiate saputo fare stare a - *CAP. XXV*
739 Ma vi sarà ben domandato **se** avrete adoprati i mezzi - *CAP. XXV*
740 avrò torto io... Il coraggio, uno non **se** lo può dare. - E perché - *CAP. XXV*
741 dirò piuttosto, come non pensate che, **se** in codesto ministero, comunque - *CAP. XXV*
742 a cui vi siete trovato in effetto? Ah! **se** per tant'anni d'ufizio pastorale, - *CAP. XXV*
743 non avreste?) amato il vostro gregge, **se** avete riposto in esso il vostro - *CAP. XXV*
744 al bisogno: l'amore è intrepido. Ebbene, **se** voi gli amavate, quelli che - *CAP. XXV*
745 rispondete? - riprese il cardinale. - Ah, **se** aveste fatto, dalla parte - *CAP. XXVI*
746 e non parlavate. Domando ora a voi **se** non avete fatto di più; voi mi - *CAP. XXVI*
747 se non avete fatto di più; voi mi direte **se** è vero che abbiate mendicati - *CAP. XXVI*
748 da dire; onde il cardinale riprese: - **se** è vero, che abbiate detto a - *CAP. XXVI*
749 ribattete liberamente queste parole, **se** vi paiono ingiuste, prendetele - *CAP. XXVI*
750 prendetele in umiliazione salutare, **se** non lo sono... v'ha condotto a - *CAP. XXVI*
751 d'aver mancato al vostro ufizio, **se** non avesse anche l'obbligo - *CAP. XXVI*
752 pensato, - proseguiva questo, - che, **se** a quegli innocenti insidiati - *CAP. XXVI*
753 in mia mano? Non sapevate che, **se** l'uomo promette troppo - *CAP. XXVI*
754 dagli altri quello che Dio sa **se** noi saremmo pronti a dare: - *CAP. XXVI*
755 spesso più noti agli altri che a loro; **se** voi sapete ch'io abbia, per - *CAP. XXVI*
756 essi cercata quella via irregolare, **se** la legittima non fosse loro - *CAP. XXVI*
757 chiusa? pensato a insidiare il pastore, **se** fossero stati accolti nelle sue - *CAP. XXVI*
758 consigliati da lui? a sorprenderlo, **se** non si fosse nascosto? E a - *CAP. XXVI*
759 noi! E che pro sarebbe stato per voi, **se** avessero taciuto? Vi tornava - *CAP. XXVI*
760 il gran debito che avete con loro? Ah! **se** v'avessero provocato, offeso, - *CAP. XXVI*
761 gli faceva ora un'impressione nuova. E **se** non sentiva tutto il rimorso - *CAP. XXVI*
762 misto di tenerezza e di confusione. Era, **se** ci si lascia passare questo - *CAP. XXVI*
763 apertamente accusato, avrebbe pianto, **se** non fosse stato il pensiero di - *CAP. XXVI*
764 scoprirne alcuna nell'avvenire. Ma chi sa **se** Dio misericordioso non ve ne - *CAP. XXVI*
765 d'affetto, concluse: - lo sa il cielo **se** avrei desiderato di tener con - *CAP. XXVI*

766 già vissuto molto: lo sa il cielo **se** m'è stato duro di dover - *CAP. XXVI*
767 lo pregava insieme di dir loro, che, **se** mai, in qualunque tempo, - *CAP. XXVI*
768 animata, e insieme a voce bassa, come **se** ci fosse stato presente - *CAP. XXVI*
769 avrà trovato il bandolo di far sapere **se** è vivo, e dov'è, e che - *CAP. XXVI*
770 - Ma intanto, - riprese la madre, - **se** non fosse che tu ti sei legata - *CAP. XXVI*
771 cosa, - riprese questa: - quel poverino, **se** non avesse avuto la disgrazia - *CAP. XXVI*
772 sempre alla Madonna questa grazia. **Se** avessi qualche altra cosa da - *CAP. XXVI*
773 il prossimo autunno, al più tardi; come **se** il mantenere dipendesse da - *CAP. XXVI*
774 si mancherebbe di stare alle velette, **se** mai si potesse saper qualcosa - *CAP. XXVI*
775 onesto e abile, da un galantuomo che **se** n'intendeva. Alla prova poi, - *CAP. XXVI*
776 che prendesse e desse informazione, **se** nella sua giurisdizione, e - *CAP. XXVI*
777 tanto pensiero de' fatti di Renzo; e **se** parve che se ne desse, nacque - *CAP. XXVI*
778 de' fatti di Renzo; e se parve che **se** ne desse, nacque da un - *CAP. XXVI*
779 che quest'opera non possa esser letta **se** non da ignoranti, così non - *CAP. XXVII*
780 di questo, di non volere occupar paese, **se** non a titolo di deposito, fino - *CAP. XXVII*
781 volevan moversi, e nemmeno dichiararsi, **se** prima un esercito francese - *CAP. XXVII*
782 assegnata al re di Spagna. Don Gonzalo **se** ne rodeva quanto mai si - *CAP. XXVII*
783 quanto mai si possa dire; ma temendo, **se** faceva appena un po' di - *CAP. XXVII*
784 realmente così, a trovarla bellissima, **se** fu cagione che in - *CAP. XXVII*
785 studio, che di viver nascosto. Pensate **se** si struggeva di mandar le sue - *CAP. XXVII*
786 leggere, nel senso esteso della parola; e **se** , interrogato di ciò, come - *CAP. XXVII*
787 chi scrivesse per lui. Ma, non sapendo **se** le donne fossero ancora a - *CAP. XXVII*
788 diretta. Agnese trottò a Maggianico, **se** la fece leggere e spiegare da - *CAP. XXVII*
789 soggetta a un'interpretazione simile. Che **se** , per di più, il soggetto della - *CAP. XXVII*
790 della corrispondenza è un po' geloso; **se** c'entrano affari segreti, che - *CAP. XXVII*
791 caso mai che la lettera andasse persa; **se** , per questo riguardo, c'è - *CAP. XXVII*
792 più. Renzo, poco mancò che non **se** la prendesse col lettore - *CAP. XXVII*
793 abbiamo a metter su casa qui; e che, **se** ora sono un po' imbrogliato, - *CAP. XXVII*
794 sollievo, e non desiderava più altro, **se** non che si dimenticasse di lei; - *CAP. XXVII*
795 Ma quell'immagine, proprio come **se** avesse avuto malizia, non - *CAP. XXVII*
796 mente non s'accorgesse d'averla ricevuta, **se** non dopo qualche tempo che - *CAP. XXVII*
797 del passato, colui si veniva a ficcare. E **se** la poverina si lasciava andar - *CAP. XXVII*
798 anche lì compariva colui, per dire, **se** non altro: io a buon conto - *CAP. XXVII*
799 io a buon conto non ci sarò. Però, **se** il non pensare a lui era - *CAP. XXVII*
800 segno: ci sarebbe anche riuscita meglio, **se** fosse stata sola a volerlo. Ma - *CAP. XXVII*
801 ed è lì che inclinano sempre), non **se** lo staccan più. Un partito - *CAP. XXVII*
802 la parola con la quale spiegava a **se** stessa il suo sentimento, - *CAP. XXVII*
803 ché le parole finivan presto in pianto. **Se** donna Prassede fosse stata - *CAP. XXVII*
804 a niente: occasioni che cercava, **se** non s'offrivan da sé; aveva - *CAP. XXVII*
805 ma che le davan più da pensare, che **se** ci fossero state. Tre eran - *CAP. XXVII*
806 buon'ora; ma lui servo, no. E **se** , pregato, le prestava a - *CAP. XXVII*
807 dove sarebbe arrivato, anche in filosofia, **se** fosse stato sempre nella - *CAP. XXVII*
808 primo scrittore de' nostri tempi ". Ma **se** , in tutte le scienze suddette, - *CAP. XXVII*
809 amene; ma noi cominciamo a dubitare **se** veramente il lettore abbia - *CAP. XXVII*
810 certamente il lettore s'interessa di più, **se** a qualche cosa s'interessa in - *CAP. XXVII*
811 presi) di che lodarsi: e non crediate che **se** ne stessero, appena cessato - *CAP. XXVIII*
812 avere una bella immaginazione; e certo, **se** tutte quelle che si - *CAP. XXVIII*
813 carestia, essa lo desideri, l'implori e, **se** può, l'imponga. Di mano in - *CAP. XXVIII*
814 quando cessasse quella tariffa violenta. **Se** , in mancanza di notizie - *CAP. XXVIII*
815 finalmente che il governo, disanimato, **se** non ammaestrato - *CAP. XXVIII*
816 vino più generoso, riavendoli prima, **se** faceva di bisogno, con cose - *CAP. XXVIII*
817 con le liberalità d'altre mani private, **se** non così feconde, pur - *CAP. XXVIII*
818 mai un grido di sommossa: almeno non **se** ne trova il minimo cenno. - *CAP. XXVIII*
819 Ma seguitavano ognuno la sua strada, **se** non più per la speranza di - *CAP. XXVIII*
820 rivedere i luoghi dove avevan disperato. **Se** non che taluno, mancandogli - *CAP. XXVIII*
821 miseria eran quasi per tutto; e ciò che **se** ne distingueva, era appena - *CAP. XXVIII*
822 metter riparo. Il lazzeretto di Milano (**se** , per caso, questa storia - *CAP. XXVIII*
823 a coloro il premio di dieci soldi: ecco **se** , anche nelle maggiori - *CAP. XXVIII*
824 per nascere, nutrirsi e moltiplicare (**se** a un ignorante è lecito - *CAP. XXVIII*
825 Gli accattoni venuti dal contado **se** n'andarono, ognuno dalla sua - *CAP. XXVIII*
826 dal vicino soccorso di Francia, tanto più **se** ne schermiva; però con - *CAP. XXVIII*

827 ma meno costosa. Il commissario **se** n'era andato, protestandogli - *CAP. XXVIII*
828 l'assedio da Casale; obbligandosi, **se** questo ricusasse, a unirsi co' - *CAP. XXVIII*
829 i pareri de' poeti non siano ascoltati: e **se** nella storia trovate de' fatti - *CAP. XXVIII*
830 sua prosa come ai versi dell'Achillini, **se** ne ritornarono col grosso - *CAP. XXVIII*
831 del trattato. Mentre quell'esercito **se** n'andava da una parte, - *CAP. XXVIII*
832 pericolo che sovrastava al paese, **se** quella gente ci passava, per - *CAP. XXVIII*
833 corpo, di fare un ragionamento simile; **se** ragionamento si può - *CAP. XXVIII*
834 don Gonzalo, poco dopo quella risposta, **se** n'andò da Milano; e la - *CAP. XXVIII*
835 peste, o non si sapeva, o certo nessuno **se** n'inquietava, come vedremo - *CAP. XXVIII*
836 questa è la nostra professione; et **se** S. E. non hauesse hauuto a - *CAP. XXVIII*
837 a indicare il tesoro nascosto. Finalmente **se** n'andavano; erano andati; si - *CAP. XXVIII*
838 del padrone, non potevano arrivar **se** non gli uccelli; e si risolvette - *CAP. XXIX*
839 quello che anche lei ha veduto? - E **se** andassimo a metterci in - *CAP. XXIX*
840 noi, per far la scorta al suo curato? **Se** incontrassimo qualche - *CAP. XXIX*
841 tocca a custodirla, che serve a lui. **Se** hanno un po' di cuore per la - *CAP. XXIX*
842 cuore per la loro chiesa, ci penseranno; **se** poi non hanno cuore, tal sia - *CAP. XXIX*
843 intorno, specialmente don Abbondio, **se** apparisse qualche figura - *CAP. XXIX*
844 cominciò a brontolare più di seguito. **Se** la prendeva col duca di - *CAP. XXIX*
845 ho dovuto far da Marta e Maddalena; **se** qualcosa anderà a male, non - *CAP. XXIX*
846 riabbracciar presto la sua Lucia; ché, **se** vi rammentate, era appunto - *CAP. XXIX*
847 circostanze: piuttosto ne sarebbe partita, **se** ci si fosse trovata, come - *CAP. XXIX*
848 quel boccone a Maria vedova: chi sa **se** ve ne rammentate più!), che - *CAP. XXIX*
849 gerla. Si misero a tavola, e desinarono, **se** non con grand'allegria, almeno - *CAP. XXIX*
850 noi, non c'ingannano, eh? ma, **se** non altro, c'è sotto il suo - *CAP. XXIX*
851 Abbondio, e gli disse: - signor curato, **se** mai desiderasse di portar - *CAP. XXIX*
852 della prima portasse con sé l'oblivione, **se** non l'assoluzione del secondo, - *CAP. XXIX*
853 tutt'e due. Così quell'uomo sul quale, **se** fosse caduto, sarebbero corsi - *CAP. XXIX*
854 probabilità che s'avesse a mutare, **se** n'erano andati. Chi avrà - *CAP. XXIX*
855 nello stesso tempo che il loro padrone, **se** la passavano, al par di lui, - *CAP. XXIX*
856 ma anche la valle, in istato di difesa, **se** mai lanzichenecchi o - *CAP. XXIX*
857 tutti quelli che s'incontrano, è come **se** si conoscessero. Ogni volta - *CAP. XXX*
858 ne mangia cento di costoro? E poi, **se** volessero far delle pazzie, - *CAP. XXX*
859 a vedere nell'altra dolorosa sua gita, o **se** ce n'era di quelle, erano ben - *CAP. XXX*
860 " Oh povero me! - pensava: - ecco **se** le fanno le pazzie. Già non - *CAP. XXX*
861 signor padrone, - gli disse Perpetua, - **se** c'è della brava gente qui, che - *CAP. XXX*
862 di spada. Oh povero me! Basta, vedrò **se** ci sarà maniera di mettersi in - *CAP. XXX*
863 in una battaglia non mi ci colgono. - **Se** ha poi paura anche d'esser - *CAP. XXX*
864 non gli aveva mai visti que' luoghi, e **se** n'era fatta in mente una - *CAP. XXX*
865 Fortuna che ora nessun vi sente; ma **se** parlate in questa maniera... - - *CAP. XXX*
866 gente di tutte le sorte; sicché, giudizio, **se** potete: pesar le parole, e - *CAP. XXX*
867 che voleva dire: veda un poco **se** c'è bisogno che lei entri di - *CAP. XXX*
868 - rispose don Abbondio. - Sa il cielo **se** avrei potuto uscir vivo dalle - *CAP. XXX*
869 ora è in sicuro. Quassù non verranno; e **se** si volessero provare, siam - *CAP. XXX*
870 mandava uomini a esplorare; e, **se** faceva bisogno, prendeva con - *CAP. XXX*
871 foraggieri e saccheggiatori sbandati, che **se** n'andavano prima d'esser - *CAP. XXX*
872 lasciarono il saccheggio a mezzo, e **se** n'andarono in fretta, - *CAP. XXX*
873 alto, stette qualche tempo aspettando, **se** vedesse qualche novità; e - *CAP. XXX*
874 se vedesse qualche novità; e finalmente **se** ne ritornò. E ripassando nel - *CAP. XXX*
875 altre, non si rammentavan le sciagure, **se** non per dire che non - *CAP. XXX*
876 assalto, credo che la gli fosse passata, o **se** pur gliene rimaneva, era quella - *CAP. XXX*
877 il tempo che stette in quell'asilo, non **se** ne discostò mai quanto un tiro - *CAP. XXX*
878 le balze e per i burroni, per istudiare **se** ci fosse qualche passo un po' - *CAP. XXX*
879 fossero i reggimenti più indiavolati, **se** fosse peggio la fanteria o la - *CAP. XXX*
880 di don Abbondio, il quale temeva, **se** si tornasse subito a casa, di - *CAP. XXX*
881 Abbondio e i complimenti di Perpetua, **se** gl'immagini il lettore. - *CAP. XXX*
882 quel che c'era stato, lì e altrove, **se** ne vedeva in ogni canto: piume - *CAP. XXX*
883 che non avesse nascosto bene: pensate **se** questa rimase zitta: dopo - *CAP. XXX*
884 e con l'indice appuntato verso la buca, **se** ne tornarono insieme, - *CAP. XXX*
885 gli premeva più di stare in pace. - Ma **se** non ne voglio saper nulla di - *CAP. XXX*
886 perché m'è stata spogliata la casa? - **Se** lo dico, - rispondeva - *CAP. XXX*
887 lei, è peccato non rubare. - Ma vedete **se** codesti sono spropositi da - *CAP. XXX*

888 e non l'avrebbe tenuto fino a quest'ora, **se** non avesse che fare con un - *CAP. XXX*
889 in lingua volgare, almeno in Italia; **se** anche nel resto d'Europa, i - *CAP. XXXI*
890 storia di quella peste; sicché l'idea che **se** ne ha generalmente, - *CAP. XXXI*
891 e confrontando, con molta diligenza **se** non altro, tutte le relazioni - *CAP. XXXI*
892 misure che parver loro migliori; e **se** ne tornarono, con la trista - *CAP. XXXI*
893 della missione: era la seconda, **se** il lettore se ne ricorda, per - *CAP. XXXI*
894 missione: era la seconda, se il lettore **se** ne ricorda, per quella causa, e - *CAP. XXXI*
895 tutto come in tempi ordinari, come **se** non gli fosse stato parlato di - *CAP. XXXI*
896 una sterile inquietudine? Eppure, **se** in qualche cosa le memorie di - *CAP. XXXI*
897 fatto di lentezza non men portentosa, **se** però non era forzata, per - *CAP. XXXI*
898 della grida sulle bullette; e, **se** ne mettesse conto, si - *CAP. XXXI*
899 deciso (che non fu, credo, mai, **se** non col fatto) se tali spese - *CAP. XXXI*
900 credo, mai, se non col fatto) **se** tali spese toccassero alla - *CAP. XXXI*
901 e il cuore di que' frati meritano che **se** ne faccia memoria, con - *CAP. XXXI*
902 a uomini, e più dovuta a quelli che non **se** la propongono per ricompensa. - *CAP. XXXI*
903 la propongono per ricompensa. " Che **se** questi Padri iui non si - *CAP. XXXI*
904 tale avrebbe dovuto ugualmente parlare, **se** in vece di descriver le miserie - *CAP. XXXI*
905 velenosi, pestiferi: stesse all'erta, **se** mai coloro fossero capitati a - *CAP. XXXI*
906 di esso, bisognerebbe indovinarla, **se** non si trovasse in una lettera - *CAP. XXXI*
907 e n'avrebbero parlato certamente, **se** ce ne fosse stati; se non altro, - *CAP. XXXI*
908 parlato certamente, se ce ne fosse stati; **se** non altro, per chiamarli - *CAP. XXXI*
909 domande e risposte; ma non trovo che **se** ne venisse a più strette - *CAP. XXXII*
910 in un mezzo arbitrario, e temeva che, **se** l'effetto non avesse - *CAP. XXXII*
911 vissuto al tempo della pestilenza: **se** pure non è una semplice - *CAP. XXXII*
912 compilazione.). Temeva di più, che, **se** pur c'era di questi untori, la - *CAP. XXXII*
913 un'occasion troppo comoda al delitto: **se** non ce n'era, il radunarsi - *CAP. XXXII*
914 la forza, si scioglieva ogni difficoltà. **Se** gli effetti non s'eran veduti - *CAP. XXXII*
915 subito dopo quella prima unzione, **se** ne capiva il perché; era - *CAP. XXXII*
916 trama, passava per cieco, per ostinato; **se** pur non cadeva in sospetto - *CAP. XXXII*
917 tal persuasione che ci fossero untori, **se** ne doveva scoprire, quasi - *CAP. XXXII*
918 parte lo tirano, parte lo spingon fuori; **se** non lo finirono, fu per - *CAP. XXXII*
919 esser soggiogate dalle cattive degli altri. **Se** poi, nel ceder che fece, - *CAP. XXXII*
920 sono misteri del cuore umano. Certo, **se** in alcun caso par che si - *CAP. XXXII*
921 preci. L'altre strade, mute, deserte; **se** non che alcuni, pur dalle - *CAP. XXXII*
922 fin delle monache, eran saliti sui tetti, **se** di lì potessero veder da - *CAP. XXXII*
923 e a più di tremila cinquecento, **se** vogliam credere al Tadino. Il - *CAP. XXXII*
924 nello spazio interno del lazzeretto; **se** ne piantò un nuovo, tutto di - *CAP. XXXII*
925 si poteua hauere dal Gouernatore, **se** non che si trouaua tempo di - *CAP. XXXII*
926 si vede come sarebbe andata a finire, **se** non veniva un soccorso - *CAP. XXXII*
927 e d'onori, a fatica e non subito, **se** ne poté avere; ma molto - *CAP. XXXII*
928 non curò il pericolo, né parve che **se** n'avvedesse, quando, per far - *CAP. XXXII*
929 minacciando di strascinarli al lazzeretto, **se** non si riscattavano, o non - *CAP. XXXII*
930 degl'infermi che accusavan **se** stessi di ciò che avevan - *CAP. XXXII*
931 dovevan far colpo le dimostrazioni, **se** accadeva che appestati in - *CAP. XXXII*
932 fece immaginare, una merita che **se** ne faccia menzione, per il - *CAP. XXXII*
933 per tutta Italia e fuori. In Germania **se** ne fece una stampa: - *CAP. XXXII*
934 risposta ch'eran sogni. D'ugual valore, **se** non in tutto d'ugual natura, - *CAP. XXXII*
935 per finirla, quel funesto Delrio, il quale, **se** la rinomanza degli autori - *CAP. XXXII*
936 a esibirgli la guarigione e danari, **se** avesse voluto unger le case - *CAP. XXXII*
937 contorno; e come al suo rifiuto quelli **se** n'erano andati, e in loro - *CAP. XXXII*
938 `´^, `´~.). **Se** fosse stato uno solo che - *CAP. XXXII*
939 a un di presso, - che di questi unguenti **se** ne componesse in vari - *CAP. XXXII*
940 domestica: il buon senso c'era; ma **se** ne stava nascosto, per paura - *CAP. XXXII*
941 uno scrittore lodato poco sopra **se** ne sia occupato, pure, - *CAP. XXXII*
942 Ma, con una buona dormita, tutto **se** ne va. Ho un gran sonno... - *CAP. XXXIII*
943 il dormire le farà bene. - Hai ragione: **se** posso dormire... Del resto, - *CAP. XXXIII*
944 vicino, a buon conto, quel campanello, **se** per caso, stanotte avessi - *CAP. XXXIII*
945 di qualche cosa: e sta' attento, ve', **se** mai senti sonare. Ma non - *CAP. XXXIII*
946 e, augurata la buona notte al padrone, **se** n'andò in fretta, mentre - *CAP. XXXIII*
947 si svegliava con un riscossone, come **se** uno, per dispetto, fosse - *CAP. XXXIII*
948 puntura dolorosa, e come pesante. E **se** si storceva, per veder di - *CAP. XXXIII*

949 il momento che non avrebbe più testa, **se** non quanto bastasse per - *CAP. XXXIII*
950 Griso. - Me n'ero accorto. - **Se** guarisco, ti farò del bene - *CAP. XXXIII*
951 quattro, sei scudi per visita, di più, **se** di più ne chiede; ma che - *CAP. XXXIII*
952 subito; e fa' la cosa bene, che nessun **se** n'avveda. - Ben pensato, - - *CAP. XXXIII*
953 cominciò a stare in orecchi, per sentire **se** il chirurgo arrivava: e quello - *CAP. XXXIII*
954 per lui; fece di tutto un fagotto, e **se** n'andò. Aveva bensì avuto - *CAP. XXXIII*
955 scossi, senza pensare ad altro, per veder **se** ci fosse danaro. C'ebbe - *CAP. XXXIII*
956 sarebbe mai stata intralciata con la sua, **se** lui non l'avesse voluto per - *CAP. XXXIII*
957 smontarlo da quella risoluzione. - **Se** ci hanno da andare, - gli - *CAP. XXXIII*
958 potrai andarci dopo, con tuo comodo; **se** tornano col capo rotto, non - *CAP. XXXIII*
959 bene qui?... Vedo cosa vuoi dire; ma, **se** è destinato lassù che la cosa - *CAP. XXXIII*
960 via con me, lei e quella povera Agnese, **se** è viva! che m'ha sempre - *CAP. XXXIII*
961 tutti che l'è una confusione peggio. **Se** lascio scappare una - *CAP. XXXIII*
962 cercherò di schivare il contagio; e, **se** Dio vuole che la ci vada - *CAP. XXXIII*
963 ci rivedremo. - Oh! torno sicuro: e **se** potessi non tornar solo! - *CAP. XXXIII*
964 spero. - Torna pure accompagnato; chè, **se** Dio vuole, ci sarà da - *CAP. XXXIII*
965 lunghi tratti di tristissima solitudine, **se** non qualche ombra vagante - *CAP. XXXIII*
966 sotto gli alberi, dove ce n'era come **se** fosse grandinato; giacché - *CAP. XXXIII*
967 specialmente; e non c'era quasi chi **se** ne prendesse pensiero: - *CAP. XXXIII*
968 Si sa niente di Lucia? - Che volete che **se** ne sappia? Non se ne sa - *CAP. XXXIII*
969 - Che volete che se ne sappia? Non **se** ne sa niente. È a Milano, - *CAP. XXXIII*
970 Non se ne sa niente. È a Milano, **se** pure è ancora in questo - *CAP. XXXIII*
971 me l'hanno fatto scrivere: domandavo **se** per caso fosse tornato da - *CAP. XXXIII*
972 da queste parti. - Oh giusto! non **se** n'è più sentito parlare. Ma - *CAP. XXXIII*
973 vi veda, tornate di dove siete venuto; e **se** siete stato visto, tanto più - *CAP. XXXIII*
974 troppo, birboni! - Ma dunque...! - Ma **se** le dico che non ci penso. E - *CAP. XXXIII*
975 cose di qui; vi dico che... - Domando **se** è qui, colui. - Oh santo - *CAP. XXXIII*
976 che vada in giro, in questi tempi? - **Se** non ci fosse altro che la - *CAP. XXXIII*
977 non sono avvisi questi? Quando **se** n'è scampata una di questa - *CAP. XXXIII*
978 - L'ha avuta anche lei, signor curato, **se** non m'inganno. - Se l'ho - *CAP. XXXIII*
979 signor curato, se non m'inganno. - **Se** l'ho avuta! Perfida e infame - *CAP. XXXIII*
980 don Abbondio: - e non è finita. **Se** quelli che restano non - *CAP. XXXIII*
981 lasciati, non si vedeva passare il muro; **se** qualcosa si vedeva, era tutta - *CAP. XXXIII*
982 un parato di ragnateli. Non c'era altro. **Se** n'andò anche di là, - *CAP. XXXIII*
983 a Renzo, perché la dimenasse; e **se** n'andò dicendo: - son - *CAP. XXXIII*
984 la chiave. Stette un momento tra due, **se** dovesse continuare il suo - *CAP. XXXIII*
985 avevan fatte a lui, e come don Rodrigo **se** n'era andato con la coda tra - *CAP. XXXIII*
986 n'aveva fatta una parola tale, che, **se** Renzo fosse andato con - *CAP. XXXIII*
987 era morto di peste: chi sa quando **se** ne manderebbe un altro; - *CAP. XXXIII*
988 manderebbe un altro; anche la sbirraglia **se** n'era andata la più parte; - *CAP. XXXIII*
989 lo lasciò in deposito presso all'ospite. - **Se** la mi va bene, - gli disse, - - *CAP. XXXIII*
990 la mi va bene, - gli disse, - **se** la trovo in vita, se... basta... - *CAP. XXXIII*
991 gli disse, - se la trovo in vita, **se** ... basta... ripasso di qui; - *CAP. XXXIII*
992 povera Agnese, e poi, e poi... Ma **se** , per disgrazia, per disgrazia - *CAP. XXXIII*
993 prima porta a cui si fosse abbattuto; **se** ci fosse qualche intoppo, - *CAP. XXXIV*
994 parte, nessun segno d'uomini viventi: **se** non che, da un certo punto - *CAP. XXXIV*
995 si bruciavano: e di tali triste fiammate **se** ne faceva di continuo, non - *CAP. XXXIV*
996 - va' innanzi presto -. Renzo non **se** lo fece dir due volte; passò - *CAP. XXXIV*
997 s'accorgesse di lui, o gli badasse; **se** non che, quando ebbe fatti - *CAP. XXXIV*
998 cocuzzolo del cappello, per fargli il tiro, **se** lui non l'avesse saputo - *CAP. XXXIV*
999 lui non l'avesse saputo tener lontano. - **Se** mi s'accostava un passo di - *CAP. XXXIV*
1000 in un luogo così solitario, ché **se** era in mezzo Milano, - *CAP. XXXIV*
1001 apparecchiati. Basta... coll'aiuto di Dio... **se** trovo... se ci riesco a - *CAP. XXXIV*
1002 Basta... coll'aiuto di Dio... se trovo... **se** ci riesco a trovare... eh! - *CAP. XXXIV*
1003 guardava in qua e in là, per veder **se** poteva scoprire qualche - *CAP. XXXIV*
1004 è una restituzione, e forse meglio che **se** gli avessi restituiti al - *CAP. XXXIV*
1005 niente pratico di questo paese. Però, **se** incontro qualche uomo un - *CAP. XXXIV*
1006 mancina, senz'altra ragione della scelta, **se** non che il convoglio era - *CAP. XXXIV*
1007 " questo è l'uomo che fa per me. **Se** un prete, in funzion di - *CAP. XXXIV*
1008 lui, e, camminando, cercava di fare a **se** stesso una ripetizione - *CAP. XXXIV*
1009 Raccolse però le sue forze, e disse a **se** stesso: " ehi! se principiamo - *CAP. XXXIV*

1010 e disse a se stesso: " ehi! **se** principiamo ora a fare il - *CAP. XXXIV*
1011 pochi che andavan per le strade, non **se** ne sarebbe per avventura, - *CAP. XXXIV*
1012 spugne inzuppate d'aceti medicati; e **se** le andavano ogni tanto - *CAP. XXXIV*
1013 cercando di non guardar quegl'ingombri, **se** non quanto era necessario - *CAP. XXXIV*
1014 con un vestito bianchissimo, come **se** quelle mani l'avessero - *CAP. XXXIV*
1015 col petto appoggiato al petto, come **se** fosse stata viva; se non che - *CAP. XXXIV*
1016 al petto, come se fosse stata viva; **se** non che una manina bianca - *CAP. XXXIV*
1017 più forte del sonno: della madre, ché, **se** anche la somiglianza de' - *CAP. XXXIV*
1018 poi disparve. E che altro poté fare, **se** non posar sul letto l'unica - *CAP. XXXIV*
1019 tirarsi in mente l'itinerario per trovare **se** alla prima strada deve - *CAP. XXXIV*
1020 se alla prima strada deve voltare, e **se** a diritta o a mancina, sente - *CAP. XXXIV*
1021 sur un carro al lazzeretto, o alla fossa, **se** il carro veniva più tardi. - *CAP. XXXIV*
1022 La casa doveva esser lì vicina, e chi sa **se** tra quella gente... Ma - *CAP. XXXIV*
1023 In quest'agitazione, si voltò per vedere **se** mai ci fosse d'intorno - *CAP. XXXIV*
1024 e piegate a guisa d'artigli, come **se** cercasse d'acchiappar - *CAP. XXXIV*
1025 gente, in modo che qualcheduno non **se** n'accorgesse. Quando - *CAP. XXXIV*
1026 avevano, i più, voltate le spalle, e **se** n'andavano, non lasciando di - *CAP. XXXIV*
1027 accompagnar quella fuga. - Ah ah! vedi **se** noi sappiamo proteggere i - *CAP. XXXIV*
1028 costoro, che non vaglion qualcosa, **se** non quando son morti; che, - *CAP. XXXIV*
1029 fatto il patto, sia ben giovine; ché, **se** non eravamo lì noi a - *CAP. XXXIV*
1030 fiasco a quegli altri suoi simili, i quali **se** lo passaron dall'uno - *CAP. XXXIV*
1031 e in là con un visino ridente, come **se** assistesse a un lieto - *CAP. XXXIV*
1032 dallo spasimo, o immobili nella morte, **se** mai gli venisse fatto di - *CAP. XXXV*
1033 L'aria stessa e il cielo accrescevano, **se** qualche cosa poteva - *CAP. XXXV*
1034 davano idea d'un annottar tempestoso; **se** non che, verso il mezzo di - *CAP. XXXV*
1035 da far nascer dubbio nel riguardante, **se** fossero state attirate in quel - *CAP. XXXV*
1036 essa, in quell'atto, con quello sguardo, **se** non a un nato dalle sue - *CAP. XXXV*
1037 Rimini, né aveva pensato a moversene, **se** non quando la peste - *CAP. XXXV*
1038 Ma tu, che avevi fatto? - Senta, **se** volessi dire d'aver avuto - *CAP. XXXV*
1039 intanto ch'io me ne sto ritirato; e **se** alcuno però mi volesse, - *CAP. XXXV*
1040 chiamatemi. Quel tale principalmente! **se** mai desse il più piccolo - *CAP. XXXV*
1041 concluse, - son qui a cercarla, a veder **se** è viva, e se... mi vuole - *CAP. XXXV*
1042 a cercarla, a veder se è viva, e **se** ... mi vuole ancora... perché... - *CAP. XXXV*
1043 sia venuta? - Niente, caro padre; niente **se** non che è qui, se pur la c'è - *CAP. XXXV*
1044 caro padre; niente se non che è qui, **se** pur la c'è, che Dio voglia! - - *CAP. XXXV*
1045 ma non ci sono mai potuto arrivare: **se** è così, ora lei me - *CAP. XXXV*
1046 regola è giusta e santa, figliuolo caro; e **se** la quantità e la gravezza de' - *CAP. XXXV*
1047 di quella tal promessa di Lucia. " **Se** sente anche questo, - aveva - *CAP. XXXV*
1048 tu possa vederli passare; e vedi... vedi... **se** la ci fosse. Se Dio non ha - *CAP. XXXV*
1049 e vedi... vedi... se la ci fosse. **Se** Dio non ha voluto che la ci - *CAP. XXXV*
1050 probabilmente non dirà nulla a te. **Se** però ti si facesse qualche - *CAP. XXXV*
1051 il lazzeretto, in lungo e in largo... e **se** non la trovo!... - Se non la - *CAP. XXXV*
1052 in largo... e se non la trovo!... - **Se** non la trovi? - disse il frate, - *CAP. XXXV*
1053 il lume degli occhi, ripeté e seguitò: - **se** non la trovo, vedrò di - *CAP. XXXV*
1054 che ci ha separati; quel birbone che, **se** non fosse stato lui, Lucia - *CAP. XXXV*
1055 Lucia sarebbe mia, da venti mesi; e **se** eravamo destinati a morire, - *CAP. XXXV*
1056 morire, almeno saremmo morti insieme. **Se** c'è ancora colui, lo troverò.. - *CAP. XXXV*
1057 guardandolo ancor più severamente. - E **se** lo trovo, - continuò Renzo, - *CAP. XXXV*
1058 Renzo, cieco affatto dalla collera, - **se** la peste non ha già fatto - *CAP. XXXV*
1059 - interruppe il frate: - credi tu che, **se** ci fosse una buona ragione, - *CAP. XXXV*
1060 sì, gli perdono proprio di cuore. - E **se** tu lo vedessi? - Pregherei il - *CAP. XXXV*
1061 l'avreste detto il viso d'un cadavere, **se** una contrazione violenta non - *CAP. XXXV*
1062 Oh! perché l'ha voluto, figliuoli, **se** non per serbarsi un piccol - *CAP. XXXVI*
1063 e infervorato dalla gratitudine? **se** non a fine che, sentendo - *CAP. XXXVI*
1064 nell'opere che si possono offrire a Lui? **se** non a fine che la memoria - *CAP. XXXVI*
1065 in voi; io vi chiedo umilmente perdono **se** non abbiamo degnamente - *CAP. XXXVI*
1066 adempito un sì gran ministero. **Se** la pigrizia, se l'indocilità - *CAP. XXXVI*
1067 un sì gran ministero. Se la pigrizia, **se** l'indocilità della carne ci - *CAP. XXXVI*
1068 men pronti alle vostre chiamate; **se** un'ingiusta impazienza, se - *CAP. XXXVI*
1069 chiamate; se un'ingiusta impazienza, **se** un colpevol tedio ci ha fatti - *CAP. XXXVI*
1070 davanti con un volto annoiato e severo; **se** qualche volta il miserabile - *CAP. XXXVI*

1071 con tutta quell'umiltà che si conveniva, **se** la nostra fragilità ci ha - *CAP. XXXVI*
1072 s'alzò. Noi abbiam potuto riferire, **se** non le precise parole, il - *CAP. XXXVI*
1073 il primo alla fatica, come nell'autorità, **se** non quando s'era trovato - *CAP. XXXVI*
1074 croce ch'era appoggiata a un pilastro, **se** la inalberò davanti, lasciò - *CAP. XXXVI*
1075 tutto lacrimoso, né più né meno che **se** fosse stato uno di quelli a - *CAP. XXXVI*
1076 passaporto là dentro; lo prese, guardò **se** nessuno lo guardava, e se lo - *CAP. XXXVI*
1077 guardò se nessuno lo guardava, e **se** lo legò come usavan quelli. - *CAP. XXXVI*
1078 finora, ci custodirà anche adesso. **Se** Renzo non cacciò un urlo, - *CAP. XXXVI*
1079 vuol promesse in danno del prossimo. **Se** la Madonna avesse parlato, - *CAP. XXXVI*
1080 senza moversi: - ditemi almeno, ditemi: **se** non fosse questa ragione... - *CAP. XXXVI*
1081 amor del cielo, e non pensate a me... **se** non quando pregherete il - *CAP. XXXVI*
1082 È levato, gira, assiste gli altri; ma **se** lo vedeste, che colore che - *CAP. XXXVI*
1083 che colore che ha, come si regge! **Se** n'è visti tanti e tanti, che - *CAP. XXXVI*
1084 più che da casa vostra a casa mia... **se** vi ricordate...! - Oh Vergine - *CAP. XXXVI*
1085 Santissima! - Bene, poco più. E pensate **se** abbiam parlato di voi! M'ha - *CAP. XXXVI*
1086 di voi! M'ha detto delle cose... E **se** sapeste cosa m'ha fatto - *CAP. XXXVI*
1087 un santo. Sicché, vedete! - Ma, **se** ha parlato così, è perché - *CAP. XXXVI*
1088 le sa mettere insieme Lui. - Ma **se** vi dico le sue parole...! - - *CAP. XXXVI*
1089 e che non avrebbe parlato così, **se** non dovesse esser proprio - *CAP. XXXVI*
1090 lui: di cuore ho pregato, proprio come **se** fosse stato per un mio - *CAP. XXXVI*
1091 che stia nel mondo di là, il poverino, **se** di qua non s'accomoda - *CAP. XXXVI*
1092 se di qua non s'accomoda questa cosa, **se** non è disfatto il male che - *CAP. XXXVI*
1093 è disfatto il male che ha fatto lui? Che **se** voi intendete la ragione, - *CAP. XXXVI*
1094 avrebbe dunque potuto perdonare? E **se** non son morta, se sono - *CAP. XXXVI*
1095 potuto perdonare? E se non son morta, **se** sono stata liberata... - E - *CAP. XXXVI*
1096 detto che tornassi da lui a raccontargli **se** v'avevo trovata. Vo: lo - *CAP. XXXVI*
1097 voi. E vi prometto, vedete, che, **se** mi fate perdere il giudizio, - *CAP. XXXVI*
1098 E quel disgraziato! Lo sa il Signore **se** gli ho perdonato di cuore; - *CAP. XXXVI*
1099 farmi pensare per tutta la vita che **se** non era lui...? Lucia! avete - *CAP. XXXVI*
1100 allora, per lasciarci imbrogliati dopo?... **Se** poi questa fosse una scusa; - *CAP. XXXVI*
1101 dopo?... Se poi questa fosse una scusa; **se** è ch'io vi sia venuto in - *CAP. XXXVI*
1102 non tornate più qui. - Vo; ma pensate **se** non voglio tornare! Tornerei - *CAP. XXXVI*
1103 pensate se non voglio tornare! Tornerei **se** fosse in capo al mondo, - *CAP. XXXVI*
1104 promesse di non uscir dal lazzeretto, **se** non insieme; e avevan presi - *CAP. XXXVI*
1105 siete stati condotti ad unirvi; e, certo, **se** mai m'è parso che due - *CAP. XXXVI*
1106 nome, e di rendervi la vostra parola. E **se** voi mi chiedete ch'io vi - *CAP. XXXVI*
1107 con un cenno il giovine, il quale **se** ne stava nel cantuccio il più - *CAP. XXXVI*
1108 a Renzo, - ricordati, figliuolo, che **se** la Chiesa ti rende questa - *CAP. XXXVI*
1109 temporale e mondana, la quale, **se** anche potesse essere intera, - *CAP. XXXVI*
1110 a una allegrezza raccolta e tranquilla. **Se** Dio vi concede figliuoli, - *CAP. XXXVI*
1111 i miei giorni in servizio del prossimo. **Se** me la volesse ora concedere, - *CAP. XXXVI*
1112 e che spero, spero di trovarla sana. - **Se** avete bisogno di danari, - - *CAP. XXXVI*
1113 frate gli strinse la mano, e disse: - **se** la trovi, che Dio voglia! - *CAP. XXXVI*
1114 d'inquietarsene, ci sguazzava dentro, **se** la godeva in quella - *CAP. XXXVII*
1115 intero sarebbe stato questo sentimento, **se** Renzo avesse potuto - *CAP. XXXVII*
1116 contagio; che, dopo quella, il lazzeretto, **se** non era per restituire ai - *CAP. XXXVII*
1117 e della peste non rimarrebbe **se** non qualche resticciolo qua - *CAP. XXXVII*
1118 né dove, né come, né quando, né **se** avesse da fermarsi la notte, - *CAP. XXXVII*
1119 dietro a quella capanna, quando meno **se** l'aspettava, quella voce, - *CAP. XXXVII*
1120 immaginare una contentezza più viva, **se** non fosse stata l'incertezza - *CAP. XXXVII*
1121 poca minestra del cappuccino. Guardò **se** trovasse anche qui una - *CAP. XXXVII*
1122 si sarebbe a quell'ora potuta dire, **se** non un fiume, una gora - *CAP. XXXVII*
1123 fatta. E dirò anche che non ci pensava **se** non proprio quando non - *CAP. XXXVII*
1124 la facesse quando trovava due strade; **se** quella poca pratica, con - *CAP. XXXVII*
1125 l'aiutassero a trovar sempre la buona, o **se** l'indovinasse sempre alla - *CAP. XXXVII*
1126 punto, diceva che, di quella notte, non **se** ne rammentava che come - *CAP. XXXVII*
1127 notte, non se ne rammentava che come **se** l'avesse passata in letto a - *CAP. XXXVII*
1128 saprebbe spiegare. Altro non vi so dire, **se** non che que' monti, quel - *CAP. XXXVII*
1129 E **se** si fosse visto tutt'intero in - *CAP. XXXVII*
1130 toccare! Cose da farsi poi schifo a **se** medesimo. Sto per dire - *CAP. XXXVII*
1131 fare que' signori di laggiù! Sentirai. Ma **se** tu vedessi il lazzeretto! C'è - *CAP. XXXVII*

1132	giorno; e, vedendo cessata l'acqua,	**se**	non ritornato il sereno, si	- *CAP. XXXVII*
1133	trovò lì sull'altra: e son certo che,	**se**	il lettore, informato come è	- *CAP. XXXVII*
1134	solo fatto nuovo, son di parere che non	**se**	ne curi molto, e che gli	- *CAP. XXXVII*
1135	la cosa non fosse venuta in chiaro. Ora,	**se**	n'avete bisogno, portate qui	- *CAP. XXXVII*
1136	In quanto al suo proprio podere, non	**se**	n'occupava punto, dicendo	- *CAP. XXXVII*
1137	quel tanto che ne potrebbe ricavare.	**Se**	i rimasti vivi erano, l'uno	- *CAP. XXXVII*
1138	quanto speciali, contro le persone,	**se**	non c'era qualche	- *CAP. XXXVII*
1139	momento; come palle di schioppo, che,	**se**	non fanno colpo, restano in	- *CAP. XXXVII*
1140	Chi volesse anche sapere come Renzo	**se**	la passasse con don	- *CAP. XXXVII*
1141	come diceva, un atto del suo dovere,	**se**	alcuno ne rimaneva. La	- *CAP. XXXVII*
1142	generi di cose: sostanze e accidenti; e	**se**	io provo che il contagio	- *CAP. XXXVII*
1143	parole. Non è sostanza aerea; perché,	**se**	fosse tale, in vece di passar	- *CAP. XXXVII*
1144	chi l'ha toccato? Riman da vedere	**se**	possa essere accidente.	- *CAP. XXXVII*
1145	passar da un soggetto all'altro. Che	**se**	, per evitar questa Scilla, si	- *CAP. XXXVII*
1146	prodotto, dànno in Cariddi: perché,	**se**	è prodotto, dunque non si	- *CAP. XXXVII*
1147	altra così in aria... La neghino un poco,	**se**	possono, quella fatale	- *CAP. XXXVII*
1148	non toccate là, e sarete sicuri! Come	**se**	questo schivare il contatto	- *CAP. XXXVII*
1149	buona vedova. L'accoglienze vicendevoli	**se**	le immagini il lettore. La	- *CAP. XXXVIII*
1150	trovasse quel fare troppo asciutto, e	**se**	l'avesse per male. Prese	- *CAP. XXXVIII*
1151	un tratto prendon l'andare, e via, come	**se**	il vento li portasse, così	- *CAP. XXXVIII*
1152	quando la vide in quel lettuccio, non	**se**	la sarebbe potuta	- *CAP. XXXVIII*
1153	che di qua: e son qui; e...	**se**	non mi vengono addosso	- *CAP. XXXVIII*
1154	Renzo strisciò una bella riverenza,	**se**	ne tornò alla sua	- *CAP. XXXVIII*
1155	mutria, quelle ragioni: son sicuro che,	**se**	la durava ancora un poco,	- *CAP. XXXVIII*
1156	donne a fare un'altra prova, e vedere	**se**	ci riesce meglio. Così	- *CAP. XXXVIII*
1157	il gusto di conoscerlo quest'uomo,	**se**	è proprio come dite.	- *CAP. XXXVIII*
1158	non solo quel giorno, ma tutti i giorni,	**se**	potesse, verrebbe a	- *CAP. XXXVIII*
1159	con loro. Passeggiato, desinato, Renzo	**se**	n'andò, senza dir dove. Le	- *CAP. XXXVIII*
1160	le due anziane stavano alle velette,	**se**	mai venisse l'occasione	- *CAP. XXXVIII*
1161	con questi mezzi si sana ogni piaga.	**Se**	poi si volesse andar per la	- *CAP. XXXVIII*
1162	più dubbio. Per me, ne sarei contento,	**se**	potessi sapere che quel	- *CAP. XXXVIII*
1163	circostanze, sciolse tutti i dubbi; e poi	**se**	n'andò. - Ah! è morto	- *CAP. XXXVIII*
1164	don Abbondio. - Vedete, figliuoli,	**se**	la Provvidenza arriva alla	- *CAP. XXXVIII*
1165	ripeto: fate voi altri quel che credete.	**Se**	volete che vi mariti io,	- *CAP. XXXVIII*
1166	Se volete che vi mariti io, son qui;	**se**	vi torna più comodo in	- *CAP. XXXVIII*
1167	bianco a di gran cose la peste! Sicché,	**se**	volete... oggi è giovedì...	- *CAP. XXXVIII*
1168	illustrissima, e monsignore. - E ora,	**se**	vi dovesse tornare a	- *CAP. XXXVIII*
1169	è diventato, a quanti si dà: e come	**se**	lo succiano volentieri! E	- *CAP. XXXVIII*
1170	volessero dell'eminenza anche loro. E	**se**	la vogliono, vedete,	- *CAP. XXXVIII*
1171	da fare laggiù in curia, a dar dispense,	**se**	la va per tutto come qui.	- *CAP. XXXVIII*
1172	domenica passata, cinquanta denunzie. -	**Se**	lo dico; il mondo non	- *CAP. XXXVIII*
1173	zitto: non rimestar queste cose; ché,	**se**	dovessimo ora fare i conti,	- *CAP. XXXVIII*
1174	e saremmo ancor ben lontani dalla fine,	**se**	volessimo riferir tutto il	- *CAP. XXXVIII*
1175	moglie. - E io la prego di volermi dire	**se**	si possa far loro del bene,	- *CAP. XXXVIII*
1176	e l'ho veduto venir su: e poi,	**se**	vossignoria vuol prendersi	- *CAP. XXXVIII*
1177	a suo dispetto, lo voglio dire. E anche	**se**	io stessi zitto, già non	- *CAP. XXXVIII*
1178	la parte sua, era contentissimo, e, come	**se**	avesse franteso, ripeté il	- *CAP. XXXVIII*
1179	tra sé don Abbondio, tornato a casa: -	**se**	la peste facesse sempre e	- *CAP. XXXVIII*
1180	ritorno non ci fu altro inconveniente,	**se**	non che Renzo era un po'	- *CAP. XXXVIII*
1181	l'agricoltura e per l'industria, era come	**se**	ci si fossero incontrate due	- *CAP. XXXVIII*
1182	imbroglian gli affetti. Chi domandasse	**se**	non ci fu anche del dolore	- *CAP. XXXVIII*
1183	mente i luoghi che le richiamano. E	**se**	que' luoghi son quelli dove	- *CAP. XXXVIII*
1184	dolcemente alimentato fino allora; ma	**se**	la balia, per divezzarlo, la	- *CAP. XXXVIII*
1185	poi torna a provare, ma finalmente	**se**	ne stacca; piangendo sì,	- *CAP. XXXVIII*
1186	se ne stacca; piangendo sì, ma	**se**	ne stacca. Cosa direte ora,	- *CAP. XXXVIII*
1187	voi altri, v'ho mai risposto altro,	**se**	non che era una buona	- *CAP. XXXVIII*
1188		**Se**	Renzo avesse dovuto	- *CAP. XXXVIII*
1189	anche lui da criticare, a segno che,	**se**	faceva cattivo tempo due	- *CAP. XXXVIII*
1190	si figura che ci si deve star benone. Ma	**se**	gli riesce di cambiare,	- *CAP. XXXVIII*
1191	delle più invidiabili; di maniera che,	**se**	ve l'avessi a raccontare, vi	- *CAP. XXXVIII*
1192	alla luce una bella creatura; e, come	**se**	fosse fatto apposta per dar	- *CAP. XXXVIII*

1193 La quale, **se** non v'è dispiaciuta affatto, - *CAP. XXXVIII*
1194 un pochino a chi l'ha raccomodata. Ma **se** in vece fossimo riusciti ad - *CAP. XXXVIII*

sé *205*

1 attesoché l'humana malitia per **sé** sola bastar non - *INTRODUZIONE*
2 trovava il vantaggio d'impiegar per **sé** , a proporzione della sua autorità - *CAP. I*
3 che a un galantuomo, il qual badi a **sé** , e stia ne' suoi panni, non - *CAP. I*
4 ma intanto non cominci a farsi male da **sé** , a rovinarsi la salute; mangi un - *CAP. I*
5 ignorante. " Vedremo, - diceva tra **sé** : - egli pensa alla morosa; ma io - *CAP. II*
6 per la testa ", argomentò Renzo tra **sé** ; poi disse: - son venuto, signor - *CAP. II*
7 " Siamo a buon porto ", pensò fra **sé** don Abbondio; e, con un fare più - *CAP. II*
8 a cercare, perché gli si offerse da **sé** . La paura del giorno avanti, la - *CAP. II*
9 venite, figliuolo, - e lo fece entrar con **sé** nello studio. Era questo uno - *CAP. III*
10 c'è penale. " Ho capito ", disse tra **sé** il dottore, che in verità non - *CAP. III*
11 Che sia matricolato costui ", pensava tra **sé** . - Ah! ah! - gli disse poi - *CAP. III*
12 lodevolmente. Capite bene che, salvando **sé** , salverà anche voi. Se poi la - *CAP. III*
13 Gli altri convitati pensavano, ognun da **sé** , al modo di sopire il piccolo - *CAP. IV*
14 A quella vista, Lodovico, come fuor di **sé** , cacciò la sua nel ventre del - *CAP. IV*
15 cosa si facesse; e, quando fu tornato in **sé** , si trovò in un letto - *CAP. IV*
16 ch'egli prendeva la famiglia sopra di **sé** . Riflettendo quindi a' casi suoi, - *CAP. IV*
17 famiglia dell'ucciso, potente assai, e per **sé** , e per le sue aderenze, s'era - *CAP. IV*
18 un tal passo, oltre all'esser buono in **sé** , servirebbe a riconciliar sempre - *CAP. IV*
19 ma, dopo un istante, disse tra **sé** : " sta bene: l'ho ucciso in pubblico - *CAP. IV*
20 ancor tutto commosso, riandava tra **sé** , con maraviglia, ciò che aveva in - *CAP. IV*
21 due altri, che s'era imposti da **sé** : accomodar differenze, e - *CAP. IV*
22 il padre disse una parolina in segreto a **sé** medesimo: " queste vengono a - *CAP. V*
23 duca, lo riteneva in parte come fatto a **sé** . - Viva mill'anni don Gasparo - *CAP. V*
24 il frate ebbe serrato l'uscio dietro a **sé** , vide nell'altra stanza dove - *CAP. VI*
25 ma che il lettore risolverà da **sé** , se ne ha voglia. Noi non - *CAP. VI*
26 il Griso. " Cose grosse ", disse tra **sé** il servitore a cui fu dato - *CAP. VII*
27 una mezza di là, commentando tra **sé** una parola oscura, interpretando - *CAP. VII*
28 gli ordini: egli lo fece venir con **sé** in una stanza vicina, e ordinò - *CAP. VII*
29 di Gervaso, che non sapeva far nulla da **sé** , e senza il quale non si poteva - *CAP. VII*
30 di così curiose, ha fatto dir tanto di **sé** , che, per saperne qualche cosa, - *CAP. VIII*
31 don Abbondio, e brontolando, tirò a **sé** una cassetta del tavolino, levò - *CAP. VIII*
32 tirandosela dietro tutta tremante, che da **sé** non vi sarebbe potuta venire. - *CAP. VIII*
33 il tappeto del tavolino, e tiratolo a **sé** , con furia, buttando in terra - *CAP. VIII*
34 Va a chiamar gli altri, li fa entrar con **sé** , li manda a nascondersi accanto - *CAP. VIII*
35 intanto, faceva un altro discorso con **sé** stessa. " Saranno usciti a - *CAP. VIII*
36 saremo fuori. Renzo, ch'era il più in **sé** di tutti, pensò che, di qua o di - *CAP. VIII*
37 sul vangile; stando, dico, a speculare tra **sé** sui misteri della notte passata, - *CAP. VIII*
38 viaggio fuor di strada; vergognosa in **sé** , anche in un tale turbamento, - *CAP. VIII*
39 che è questa signora! " pensava tra **sé** , per la strada: " curiosa davvero! - *CAP. IX*
40 Tra queste deplorabili guerricciole con **sé** e con gli altri, aveva varcata la - *CAP. IX*
41 aveva tanto desiderati, di rimettersi da **sé** al suo posto di scomunicata; e - *CAP. IX*
42 che aveva dato un tal saggio di **sé** . La misera ascoltatrice era - *CAP. X*
43 la vittima. Ognuno la voleva per **sé** : chi si faceva prometter dolci, chi - *CAP. X*
44 Ma finalmente non ha sopra di **sé** che il signor principe, e un - *CAP. X*
45 indispettita contro gli altri e contro **sé** stessa, faceva tristamente il conto - *CAP. X*
46 debolmente e confusamente a **sé** stessa che, in questa, o in quella, - *CAP. X*
47 tutta la sera, l'aveva tanto occupata di **sé** , che a questa sarebbe bisognato - *CAP. X*
48 che aveva fatto con l'opera; accusava **sé** di dappocaggine, altri di tirannia - *CAP. X*
49 avrebbe sapute ben pensare anche da **sé** . Spedire la mattina presto due - *CAP. XI*
50 farina. " Grand'abbondanza ", disse tra **sé** , " ci dev'essere in Milano, se - *CAP. XI*
51 che affare è questo ", disse ancora tra **sé** ; andò verso la colonna, si chinò, - *CAP. XI*
52 l'appetito. " Lo piglio? " deliberava tra **sé** : " poh! l'hanno lasciato qui alla - *CAP. XI*
53 - Io non li butto via; cascan da **sé** : com'ho a fare? - rispose quello. - *CAP. XI*
54 " Andiamo a vedere ", disse tra **sé** ; tirò fuori il suo mezzo pane, e - *CAP. XI*
55 vece di procacciar col lavoro pane per **sé** e per gli altri, eran costretti - *CAP. XII*
56 essere il pane a un prezzo giusto, è per **sé** una cosa molto desiderabile; e - *CAP. XII*
57 non è una bella cosa ", disse Renzo tra **sé** : " se concian così tutti i forni, - *CAP. XII*

58 ogni momento. Lo tenne per altro in **sé** ; perché, di tanti visi, non ce n' - *CAP. XII*
59 gli orecchi in fretta. Poi, come fuori di **sé** , stringendo i denti, e - *CAP. XIII*
60 mandava un gran soffio, e diceva tra **sé** : " por mi vida' que de gente! " - *CAP. XIII*
61 coraggio tuttavia; ma diceva intanto tra **sé** : " aqui está el busilis; Dios - *CAP. XIII*
62 facesse vedere, per occupare e attirare a **sé** tutta l'attenzione del pubblico. - *CAP. XIII*
63 anche da noi. E poi la cosa parla da **sé** . Mettiamo, per esempio, che - *CAP. XIV*
64 ebbe la guida, " maledetto! " disse tra **sé** : " che tu m'abbia a venir - *CAP. XIV*
65 in fretta a Renzo, disse, ancora tra **sé** : " non ti conosco; ma venendo - *CAP. XIV*
66 bicchier di vino; e soggiunse: - da **sé** non vuol andar giù questo - *CAP. XIV*
67 un vicino di Renzo. - Vogliono stare in **sé** , - soggiunse un altro, - per - *CAP. XIV*
68 operazioni, aveva ripreso, dentro di **sé** , il filo dell'apostrofe cominciata - *CAP. XV*
69 suo, questa qualità si manifestava da **sé** , nelle parole, nella pronunzia, - *CAP. XV*
70 con la coda dell'occhio, e continuò tra **sé** : " eccoli i gastigamatti. E tu, - *CAP. XV*
71 - disse quello, rodendosi dentro di **sé** , di dover lasciar cadere in terra - *CAP. XV*
72 freno con gli occhi, e diceva intanto tra **sé** : " se tu arrivi a metter piede - *CAP. XV*
73 indurre un altro a fare una cosa per **sé** sospetta, fosse andato - *CAP. XV*
74 e da quegli artifizi ricava lume per **sé** , contro di loro. Perciò non si - *CAP. XV*
75 c'era dell'imbroglio. La domanda per **sé** era sospetta; il tempo - *CAP. XVI*
76 chiacchiere; e sentendolo parlar da **sé** , giudicò che dovesse essere un - *CAP. XVI*
77 di camminare con la domanda, disse tra **sé** : " o n'ha fatta una, o - *CAP. XVI*
78 e alla porta della chiesa, e dice tra **sé** , sospirando: " m'aveva però - *CAP. XVI*
79 si può dire, alla ventura, vide che da **sé** non ne poteva uscire. Provava - *CAP. XVI*
80 ce ne sarà ", pensava intanto tra **sé** . - Gorgonzola, volete dire, - - *CAP. XVI*
81 la gente che può dar conto di **sé** . - Va bene: e quanto c'è? - *CAP. XVI*
82 Maledetti gli osti! " esclamò Renzo tra **sé** : " più ne conosco, peggio li - *CAP. XVI*
83 del timor di Dio; tutti tornarono in **sé** . La più parte, voglio dire; c'era - *CAP. XVI*
84 paese; e più di dieci volte aveva detto a **sé** stesso: andiamo, andiamo. Ma - *CAP. XVI*
85 poi finire di parlar di lui; e concluse tra **sé** , di moversi, appena sentisse - *CAP. XVI*
86 Perciò si mise a consultar tra **sé** , molto a sangue freddo, sul - *CAP. XVII*
87 " E per questo, - soggiunse poi tra **sé** ; appoggiando le mani sulla - *CAP. XVII*
88 che ognuno pareva che facesse da **sé** , soffiò in una mano, poi - *CAP. XVII*
89 Renzo vi si slancia; ringrazia Dio tra **sé** , e poi con la bocca il - *CAP. XVII*
90 parlare de' guai che Renzo portava con **sé** , il suo occhio veniva ogni - *CAP. XVII*
91 aveva dato un sentimento così vivo di **sé** stessa, così efficace, così - *CAP. XVII*
92 fermarsi, e non poteva andare avanti da **sé** , veniva bensì in mente un - *CAP. XVIII*
93 spesso uno stimolo a prenderle sopra di **sé** . Ma questo partito aveva - *CAP. XVIII*
94 doloroso, a commentare, ognuna tra **sé** , o sottovoce tra loro, quando - *CAP. XVIII*
95 possibile di proferire, parlando di **sé** ; e alla quale non avrebbe - *CAP. XVIII*
96 che ha più voglia di farsi giustizia da **sé** , in qualche maniera - *CAP. XVIII*
97 sperando che la cosa svanirebbe da **sé** , o che il frate tornerebbe - *CAP. XVIII*
98 e con un sogghigno di compassione per **sé** stesso. - Son io l'uomo da - *CAP. XVIII*
99 scommettere che l'avrebbe trovato da **sé** . Si trattava che, in una guerra - *CAP. XIX*
100 che il nipote poteva prendersi da **sé** , sarebbe stata un rimedio - *CAP. XIX*
101 il quale al secolo ha potuto far dir di **sé** , con questo indosso, diventi un - *CAP. XIX*
102 e due servizi; tutto s'accomoda da **sé** , o per dir meglio, non c'è nulla - *CAP. XIX*
103 del discorso. " Eh già! - pensava tra **sé** : - vedo dove vuoi andar a - *CAP. XIX*
104 e esclamò, per dir così, dentro di **sé** : " oh Dio! cosa faranno que' - *CAP. XIX*
105 col badare a' fatti suoi, con lo stare a **sé** , uno non poteva rimanere - *CAP. XIX*
106 lunga acconsente che altri provveda da **sé** , fino a un certo segno, a' casi - *CAP. XIX*
107 non vedeva mai nessuno al di sopra di **sé** , né più in alto. Dando - *CAP. XX*
108 il suo nome, e di rendere altro conto di **sé** a quant'altri avrebbe incontrati, - *CAP. XX*
109 dicendo che prendeva l'impresa sopra di **sé** . Prese l'appunto del nome della - *CAP. XX*
110 gli pareva sentirlo gridar dentro di **sé** : Io sono però. Nel primo - *CAP. XX*
111 e stridesse, a sedere dirimpetto a **sé** : un altro, mettendole un - *CAP. XX*
112 sarà? - pensò subito; e continuava tra **sé** : - che noia mi dà costei! - *CAP. XX*
113 se ne parli più, e, - proseguiva tra **sé** , con quell'animo con cui si - *CAP. XXI*
114 coloro che non possono difendersi da **sé** , che non hanno la forza, - *CAP. XXI*
115 nella memoria, la memoria da **sé** gli rappresentò più d'un caso - *CAP. XXI*
116 sentiva che lui, lui sarebbe sempre con **sé** : ora gli rinasceva una fosca - *CAP. XXI*
117 rimase tutta stupefatta pensando tra **sé** : " che sia qualche principessa - *CAP. XXII*
118 singolare e continuo di non prender per **sé** , delle ricchezze, del tempo, - *CAP. XXII*

119	perpetua, non solamente bello in	**sé** , ma in molte parti sapiente e	*- CAP. XXII*
120	abbastanza perspicacia, per trovar da	**sé** quel ripiego così fino. Tale è,	*- CAP. XXII*
121	Il cappellano si mosse, dicendo tra	**sé** : " non c'è rimedio: tutti	*- CAP. XXIII*
122	all'altro, seguitando a almanaccar tra	**sé** che cosa mai potesse essere	*- CAP. XXIII*
123	l'avesse intesa per aria, anzi pensata da	**sé** ; e così fuor di luogo gli	*- CAP. XXIII*
124	Stava l'innominato tutto raccolto in	**sé** , pensieroso, impaziente che	*- CAP. XXIII*
125	e bisogna che vada accattando guai per	**sé** e per gli altri. Potrebbe far	*- CAP. XXIII*
126	Benché, poteva ben condurla con	**sé** addirittura. E poi, se è così	*- CAP. XXIII*
127	costernazione, gli venne detto tra	**sé** : " gli avessi maritati! non mi	*- CAP. XXIII*
128	che conduceva? E come l'aveva fatta da	**sé** ? E come una lettiga	*- CAP. XXIII*
129	e don Abbondio vedeva sotto di	**sé** , quasi a perpendicolo, un	*- CAP. XXIV*
130	un precipizio. " Anche tu, - diceva tra	**sé** alla bestia, - hai quel	*- CAP. XXIV*
131	patisce. Qui interruppe il discorso da	**sé** , come sorpreso da un	*- CAP. XXIV*
132	si staccava da' pensieri dolorosi di	**sé** ; e anche ritornandoci sopra,	*- CAP. XXIV*
133	me! che le era scappato detto tra	**sé** , nel primo momento. Agnese	*- CAP. XXIV*
134	aveva a che attaccarsi per ispiegarlo da	**sé** . Dopo essersi cacciate le mani	*- CAP. XXIV*
135	incerti l'uno dell'altro, e ognun di	**sé** . Chi si rodeva, chi faceva	*- CAP. XXIV*
136	dimostran meno, o tengono affatto in	**sé** quella che sentono, ma ne	*- CAP. XXV*
137	" Dunque non sa niente, - diceva tra	**sé** : - Agnese è stata zitta:	*- CAP. XXV*
138	gran segreto l'aveva sempre tenuto in	**sé** ; e, inquietata bensì dal	*- CAP. XXV*
139	per gli altri, di sacrifizio illimitato di	**sé** . Ma pensando che quelle	*- CAP. XXVI*
140	come vanno le cose, - diceva ancora tra	**sé** don Abbondio: - a quel	*- CAP. XXVI*
141	stati maritati, avrebbero pensato da	**sé** al loro scampo, eran disposti	*- CAP. XXVI*
142	troppo vincere dalla stizza, e disse tra	**sé** : " ora vien la grandine ". Ma	*- CAP. XXVI*
143	don Abbondio: - anche sopra di	**sé** : purché frughi, rimesti,	*- CAP. XXVI*
144	critichi, inquisisca; anche sopra di	**sé** ". Disse poi ad alta voce: -	*- CAP. XXVI*
145	di vossignoria illustrissima? - E tra	**sé** soggiunse: " anche troppo ". -	*- CAP. XXVI*
146	però; sentiva un certo dispiacere di	**sé** , una compassione per gli	*- CAP. XXVI*
147	tal paese, dove non aveva fatto dir di	**sé** ; ma, una mattina, era	*- CAP. XXVI*
148	che, anche al giorno d'oggi, basta da	**sé** ad attestar tante cose.	*- CAP. XXVI*
149	a dir la cosa al cugino, lo prese con	**sé** in un calessino, lo condusse	*- CAP. XXVI*
150	nel suo contegno, come stesse dentro di	**sé** (notate tutto; ché questa è	*- CAP. XXVII*
151	ma dovere star nascosto; cose per	**sé** non troppo famigliari a'	*- CAP. XXVII*
152	poveretto non aveva mai fatto parlar di	**sé** , altro che in bene; avrebbe	*- CAP. XXVII*
153	che cercava, se non s'offrivan da	**sé** ; aveva anche cinque figlie;	*- CAP. XXVII*
154	- diceva in que' casi; - faccia da	**sé** , giacché la cosa le par	*- CAP. XXVII*
155	la lunga durata, che già lo era per	**sé** , ma sempre più difficile	*- CAP. XXVIII*
156	singolari di compassione, e d'attirare a	**sé** gli sguardi e i soccorsi. Gli	*- CAP. XXVIII*
157	guerra celebre tra le guerre, e per	**sé** e per i suoi effetti, che	*- CAP. XXVIII*
158	correva, stralunato e mezzo fuor di	**sé** , per la casa; andava dietro a	*- CAP. XXIX*
159	cuori! Non c'è carità: ognun pensa a	**sé** ; e a me nessuno vuol pensare	*- CAP. XXIX*
160	meglio ciò che non poteva portar con	**sé** , e pensava agli scudi, che	*- CAP. XXIX*
161	di buon viso. Perpetua disse d'aver con	**sé** qualcosa da rompere il	*- CAP. XXIX*
162	- E quella gente che teneva con	**sé** ?... tutta quella servitù?... -	*- CAP. XXIX*
163	potuto umiliare, e che s'era umiliato da	**sé** . I rancori, irritati altre volte	*- CAP. XXIX*
164	riconciliazione della prima portasse con	**sé** l'oblivione, se non	*- CAP. XXIX*
165	fece una scappellata, dicendo intanto tra	**sé** : " ohimè, ohimè: son proprio	*- CAP. XXX*
166	loro. " Tra due fuochi, - diceva tra	**sé** don Abbondio: - proprio tra	*- CAP. XXX*
167	e, se faceva bisogno, prendeva con	**sé** della gente che teneva sempre	*- CAP. XXX*
168	e contando que' nuovi ruspi, diceva tra	**sé** : " son caduta in piedi; sia	*- CAP. XXX*
169	non ce n'è alcuna che basti da	**sé** a darne un'idea un po'	*- CAP. XXXI*
170	del resto andava acquistandosi fede da	**sé** , ogni giorno più; e quella	*- CAP. XXXI*
171	che cozzava co' fantasmi creati da	**sé** . Da quel giorno, la furia del	*- CAP. XXXII*
172	gli altri, nata dal continuo temer per	**sé** , ci furono degli animi	*- CAP. XXXII*
173	a queste idee si sostituiva sempre da	**sé** quella che allora era	*- CAP. XXXIII*
174	- diceva l'altro monatto: - è fuor di	**sé** . Ed era ormai vero. Dopo	*- CAP. XXXIII*
175	a prendere, e di tenerlo ancora con	**sé** , e perché gli voleva bene,	*- CAP. XXXIII*
176	prese anche lui la peste, si curò da	**sé** , cioè non fece nulla; ne fu	*- CAP. XXXIII*
177	di tutto in una volta, - disse tra	**sé** , e lo disse prima d'essere	*- CAP. XXXIII*
178	e di companatico che aveva portato con	**sé** . Frutte, n'aveva a sua	*- CAP. XXXIII*
179	" È lui senz'altro! " disse tra	**sé** , e alzò le mani al cielo,	*- CAP. XXXIII*

180 di sperar bene; volle che prendesse con **sé** qualcosa da mangiare; - *CAP. XXXIII*
181 " Un cristiano, finalmente! " disse tra **sé** ; e si voltò subito da quella - *CAP. XXXIV*
182 così irragionevole, che concluse tra **sé** che colui doveva essere un - *CAP. XXXIV*
183 di confessar qualcheduno; e disse tra **sé** : " questo è l'uomo che fa - *CAP. XXXIV*
184 in terra il suo bastoncino davanti a **sé** , come per farsene un - *CAP. XXXIV*
185 non tanto per la difficoltà della cosa in **sé** , quanto per un nuovo - *CAP. XXXIV*
186 come stupidi, e non pochi fuor di **sé** affatto; uno stava tutto - *CAP. XXXIV*
187 del sole, pallida, che spargeva intorno a **sé** un barlume fioco e sfumato, - *CAP. XXXV*
188 stessa. Ma in quel luogo destinato per **sé** al patire e al morire, si - *CAP. XXXV*
189 desse il più piccolo segno di tornare in **sé** , avvisatemi subito, per - *CAP. XXXV*
190 sue parole, s'era intanto consigliato tra **sé** di non parlare, come s'era - *CAP. XXXV*
191 di Renzo, girava l'altra davanti a **sé** , accennando quanto più - *CAP. XXXV*
192 darti retta. E così dicendo, rigettò da **sé** il braccio di Renzo, e si - *CAP. XXXV*
193 alzato sopra la spalla, accennava dietro **sé** la porta che mette al - *CAP. XXXVI*
194 cominciava a riaversi, e a tornare in **sé** ; ché, fin dal principio - *CAP. XXXVI*
195 comodamente, voleva tener Lucia con **sé** , come una figliuola o una - *CAP. XXXVI*
196 un tal flagello lasciava sempre dietro a **sé** per qualche tempo. - *CAP. XXXVII*
197 roba sua. Diede un'occhiata anche a **sé** , e si trovò un po' strano, - *CAP. XXXVII*
198 e che gli piaccia più d'indovinarla da **sé** . La conclusione fu che - *CAP. XXXVII*
199 in ozio que' giorni già tanto lunghi per **sé** : sapeva far due mestieri - *CAP. XXXVII*
200 " Son qui loro ", disse questo tra **sé** ; ma fece faccia tosta: gran - *CAP. XXXVIII*
201 in regola. " Ah! - diceva poi tra **sé** don Abbondio, tornato a - *CAP. XXXVIII*
202 che le tradizioni, chi non le aiuta, da **sé** dicon sempre troppo poco. - *CAP. XXXVIII*
203 chi gliene parlava, e più a lungo tra **sé** . " E cosa v'importa a voi - *CAP. XXXVIII*
204 scomodo più o meno, e vede intorno a **sé** altri letti, ben rifatti al di - *CAP. XXXVIII*
205 non che trovasse la dottrina falsa in **sé** , ma non n'era soddisfatta; - *CAP. XXXVIII*

sebben *1*

1 e per esser già vecchio, e perché, **sebben** di massime e di costume - *CAP. VI*

sebbene *8*

1 ho qualche pegno della sua protezione. **Sebbene** nessuno dei tre sperasse - *CAP. VII*
2 fondate, dire il nome della famiglia; ma, **sebbene** sia estinta da un pezzo, ci - *CAP. IX*
3 non bisogna farlo aspettare, perché, **sebbene** sia della miglior pasta del - *CAP. X*
4 adempire una formalità indispensabile, **sebbene** in questo caso... pure devo - *CAP. X*
5 Attilio ne parlava con disinvoltura; e, **sebbene** ci prendesse quella parte - *CAP. XI*
6 passo, e gli fece una riverenza; ché, **sebbene** si fossero lasciati come - *CAP. XXXIII*
7 che ha data a queste povere creature; **sebbene** io avessi fatto conto - *CAP. XXXVI*
8 mi scusi, - replicò Agnese: - ché, **sebbene** io sia una povera - *CAP. XXXVIII*

secca *3*

1 un bastimento disimbrogliato da una **secca** , continuò, a vele gonfie, il - *CAP. V*
2 pane. Non ho avuto mai la gola tanto **secca** . S'è fatto un gran gridare! - - *CAP. XIV*
3 secchio di latte, con un po' di carne **secca** , con un paio di - *CAP. XXXIII*

seccano *1*

1 ma le ciarle, quando vanno in lungo, mi **seccano** . È anche troppo ch'io sia - *CAP. XI*

seccare *1*

1 n'hanno abbastanza, e non si voglion **seccare** a star dietro a tutte le - *CAP. XXIV*

seccarvi *1*

1 fare tutto gentile: - non l'ho fatto per **seccarvi** , né per sapere i fatti - *CAP. XV*

seccatore *2*

1 gran caparbio, gran testa vota, gran **seccatore** d'un podestà... è poi un - *CAP. XI*
2 di copiator servile per noi, e quello di **seccatore** da dividersi con - *CAP. XXVII*

seccatori *1*

1 tutti a voler cacciarsi in un luogo!... **Seccatori** ! - borbottava poi, a - *CAP. XXX*

seccatura *2*

1 le regole della sua politica. Poiché la **seccatura** non si poteva scansare, si - *CAP. V*
2 d'uscirne a bene. Cosa volete? è una **seccatura** ; lo vedo anch'io; ma, - *CAP. XV*

secche *2*

1 che cosa? Un bel mucchio di foglie **secche** di noce. Fu un esempio - *CAP. III*
2 luna; lo stesso scrosciar delle foglie **secche** che calpestava o moveva - *CAP. XVII*

seccherebbe *1*

1 che, se ve l'avessi a raccontare, vi **seccherebbe** a morte. Gli - *CAP. XXXVIII*

secchi *1*

1 ciò, coloro che rimanevano a denti **secchi** , erano senza paragone i più; - *CAP. XII*

secchie *1*

1 arrivasse alla viottola, la veniva giù a **secchie** . Renzo, in vece - *CAP. XXXVII*

secchio *1*

1 son rimasto solo! Tornò con un piccol **secchio** di latte, con un po' di - *CAP. XXXIII*

secco *4*

1 di sgranchirsi, e di non lasciare in **secco** la povera mamma. - - *CAP. IX*
2 credere che volesse poi lasciare in **secco** colui del quale s'era servita - *CAP. XVII*
3 gola, quel non rispondere, o risponder **secco** secco, come per forza, - *CAP. XXV*
4 quel non rispondere, o risponder secco **secco** , come per forza, potevano - *CAP. XXV*

secentista *2*

1 Il buon **secentista** ha voluto sul - *INTRODUZIONE*
2 un po' con gli argani, e proprio da **secentista** ; ma in fondo ha - *CAP. XXXVIII*

seco *5*

1 pensiero di Lucia, quanti pensieri tirava **seco** ! Tante speranze, tante promesse, - *CAP. II*
2 e di liberarsene; s'alzò da tavola, e **seco** tutta la rubiconda brigata, senza - *CAP. V*
3 sarà, a che negozio viene, se ha **seco** armi... quanto tempo ha di - *CAP. XIV*
4 da dar loro, o se volesse prenderli **seco** , per qualche spedizione; e - *CAP. XXII*
5 sempre per la mano e conducendo **seco** l'innominato, diede di nuovo - *CAP. XXIII*

secolare *2*

1 di quella condizione: il clero regolare e **secolare** era affatto immune da - *CAP. XIX*
2 di colori; poi le fraterie, poi il clero **secolare** , ognuno con l'insegne - *CAP. XXXII*

secolaresca *1*

1 la vita era attillata con una certa cura **secolaresca** , e dalla benda usciva - *CAP. IX*

secolari *1*

1 roba, per far luogo; vide cappuccini e **secolari** che dirigevano - *CAP. XXXV*

secoli *2*

1 o d'altro, avrebbe potuto durar dei **secoli** , giacché ognuna delle parti - *CAP. II*
2 lentamente indurato, con l'andar de' **secoli** , si formi il cristallo; e - *CAP. XXVII*

secolo *17*

1 il proprio carattere degli scritti di quel **secolo** , in questo paese. In - *INTRODUZIONE*
2 il mondo... voglio dire, così andava nel **secolo** decimo settimo. L'assediato, - *CAP. VIII*
3 qualche intenzione di collocarla nel **secolo** , lei stessa ci aveva messo ora - *CAP. X*
4 come un avviso che la vita del **secolo** era troppo piena di pericoli - *CAP. X*
5 punto un uomo superiore al suo **secolo** , viveva anche lui in - *CAP. XI*
6 nobili, che durò fino al novantasei del **secolo** scorso) informaron per - *CAP. XII*

7 sa meglio di me che soggetto fosse al **secolo** , le cosette che ha fatte in - *CAP. XIX*
8 signor conte, che un uomo, il quale al **secolo** ha potuto far dir di sé, - *CAP. XIX*
9 con chi... E poi, hanno de' parenti al **secolo** ... e questi affaracci di - *CAP. XIX*
10 costrutto e con l'eleganze comuni del **secolo**) da un Pierpaolo Bosca, - *CAP. XXII*
11 di stare in guerra con le passioni del **secolo** ? Ma come, vi dirò - *CAP. XXV*
12 far vedere che non era indietro del suo **secolo** . Però, lasciando scritto - *CAP. XXVII*
13 quelle due, quattro, sei, otto volte per **secolo** , ora in questo, ora in - *CAP. XXVIII*
14 il Varchi, parlando di quella che, un **secolo** avanti, avevan portata in - *CAP. XXVIII*
15 e qui segnatamente, in quella di mezzo **secolo** innanzi. S'aggiunga che, - *CAP. XXXI*
16 più irrefragabile, furono, per più d'un **secolo** , norma e impulso potente - *CAP. XXXII*
17 si fossero incontrate due accademie del **secolo** passato. E per lui - *CAP. XXXVIII*

second' *1*

1 Era quello il **second'** anno di raccolta scarsa. - *CAP. XII*

seconda *18*

1 altro, potrebbe parer cosa ridicola: la **seconda** , che di libri basta - *INTRODUZIONE*
2 monti, tutto a seni e a golfi, a **seconda** dello sporgere e del rientrare - *CAP. I*
3 Signore, el Duque de Feria, per la **seconda** volta governatore, ci avvisa - *CAP. I*
4 galera, per la prima volta, e per la **seconda** , oltre la suddetta, maggiore - *CAP. III*
5 l'investitura al nuovo duca; la **seconda** perché gliela negasse, anzi - *CAP. V*
6 della folla, che la carrozza poté, questa **seconda** volta, andare un po' più - *CAP. XIII*
7 noi non possiamo trattar la gente a **seconda** del nostro cuore. Se non si - *CAP. XV*
8 che son diventate per loro quasi una **seconda** natura, e che, messe in - *CAP. XV*
9 essersi rinfrescato. Nato e cresciuto alla **seconda** sorgente, per dir così, di - *CAP. XVI*
10 Tutto in fatti andò bene, e tanto a **seconda** delle promesse di - *CAP. XVII*
11 per cielo il suo cervello. Però, della **seconda** intenzione che abbiam - *CAP. XXV*
12 e uscì dalla sua casetta; disse per la **seconda** volta addio al paese, - *CAP. XXVI*
13 sia tutto rose. La corte non l'aiutava a **seconda** de' suoi desidèri, anzi - *CAP. XXVII*
14 più d'agio e di tranquillità d'animo, la **seconda** metà del viaggio. Il - *CAP. XXIX*
15 specialmente della missione: era la **seconda** , se il lettore se ne - *CAP. XXXI*
16 Milano. Per entrare, tutto mi va a **seconda** ; e poi, quando ci son - *CAP. XXXIV*
17 d'ogni altro impedimento stabile; e alla **seconda** occhiata, Renzo vide in - *CAP. XXXV*
18 così; perché, quando siamo state la **seconda** volta per parlargli, - *CAP. XXXVIII*

secondando *1*

1 e la barca, parte rompendo, parte **secondando** il filo dell'acqua, - *CAP. XVII*

secondar *1*

1 con tutta la volontà che abbiamo di **secondar** la fretta del lettore, - *CAP. XXXVII*

secondare *3*

1 un ricovero, punta dal desiderio di **secondare** e di prevenire a un - *CAP. XXV*
2 a se stessa, tutto il suo studio era di **secondare** i voleri del cielo: ma - *CAP. XXV*
3 A Venezia avevan per massima di **secondare** e di coltivare - *CAP. XXVI*

secondaria *2*

1 tra molti di piccola mole, e di fama **secondaria** , spiccavano il Bodino, - *CAP. XXVII*
2 divenute ora d'un'importanza troppo **secondaria** , aveva cercato ogni - *CAP. XXVIII*

secondariamente *1*

1 in primo luogo, era molto affaticato; **secondariamente** aveva già date tutte - *CAP. II*

secondario *1*

1 in faccia a un amico, a un complice **secondario** ; per troncare a un tratto - *CAP. XX*

secondarlo *1*

1 luogo, per attirare i suoi compagni a **secondarlo** in tali opere; e in ogni - *CAP. XXII*

secondato *1*

1 a un tratto, dell'impeto antico, che, **secondato** e modificato da un'enfasi - *CAP. IV*

secondava *1*

1 le loro istanze, che il voto pubblico **secondava** rumorosamente. - *CAP. XXXII*

secondavano *1*

1 I partigiani della pace, ripreso fiato, **secondavano** Ferrer in cento - *CAP. XIII*

secondi *1*

1 senza voler più bene ai primi che ai **secondi** , cercava di soddisfarli - *CAP. XVII*

secondo *84*

1 e in valloncelli, in erte e in ispianate, **secondo** l'ossatura de' due monti, e il - *CAP. I*
2 ricchi sempre e sempre qualcosa nuovi, **secondo** che i diversi punti piglian più - *CAP. I*
3 o meno della vasta scena circostante, e **secondo** che questa o quella parte - *CAP. I*
4 che sapeva ubbidire e comandare, **secondo** l'occasione, tollerare a tempo - *CAP. I*
5 ostacoli, a facilitar tutto, a far le cose **secondo** il piacere altrui, e trascuro il - *CAP. II*
6 con grand'espressione, sopra alcuni altri, **secondo** il bisogno: - Se bene, per la - *CAP. III*
7 dell'Eccellenza Sua, o del Senato, **secondo** la qualità dei casi, persone - *CAP. III*
8 sia l'offeso, come si dice: e, **secondo** la condizione, la qualità e - *CAP. III*
9 che ogni povero veniva a prenderne, **secondo** il suo bisogno; perché noi - *CAP. III*
10 corona di capelli, che vi girava intorno, **secondo** il rito cappuccinesco, - *CAP. IV*
11 Fece educare il figlio nobilmente, **secondo** la condizione de' tempi, e - *CAP. IV*
12 lo strisciava col lato destro; e ciò, **secondo** una consuetudine, gli dava - *CAP. IV*
13 si ravvolse nel sacco; e, dovendo, **secondo** l'uso, lasciare il suo nome, - *CAP. IV*
14 queste cose, era indietro, indietro. Ma, **secondo** le leggi della cavalleria - *CAP. V*
15 senza avergli dato udienza, non era **secondo** le regole della sua politica. - *CAP. V*
16 faceva bene a lodarlo di ciò? **Secondo** le regole più comuni e men - *CAP. VI*
17 a un giureconsulto. Andò addirittura, **secondo** che aveva disegnato, alla - *CAP. VI*
18 della fattoressa. Attraversando un **secondo** cortile, diede qualche - *CAP. IX*
19 il cugino, e l'onore del nome comune, **secondo** le idee che aveva d'amicizia - *CAP. XI*
20 ricoperte di polvere o di fango, **secondo** la stagione. Al punto - *CAP. XI*
21 quello che aveva in mano, ne prese un **secondo** , e lo mise nell'altra; un - *CAP. XI*
22 loro dalle mani l'alimento che essi, **secondo** quell'opinione, negavano - *CAP. XI*
23 E per sua sventura, trovò l'uomo **secondo** il suo cuore. Nell'assenza - *CAP. XII*
24 un poco al largo, si levò di tasca il **secondo** pane, e attaccandoci un - *CAP. XII*
25 misericordia, a detestare e ad adorare, **secondo** che si presenti l'occasione - *CAP. XIII*
26 attori, spettatori, strumenti, ostacoli, **secondo** il vento; pronti anche a - *CAP. XIII*
27 e farisei, che vi facciano far giustizia, **secondo** che canta la grida: vi - *CAP. XIV*
28 di quel pane, gli mandò dietro un **secondo** bicchier di vino; e - *CAP. XIV*
29 a pescar qua e là, parte correggendole **secondo** i suoi lumi, e adattandole - *CAP. XVI*
30 - Sta' lì, maledetto paese ", fu il **secondo** , l'addio alla patria. Ma il - *CAP. XVII*
31 principalmente col conte Attilio. Questo, **secondo** i suoi primi disegni, - *CAP. XVIII*
32 di Pescarenico, che andava a Milano, **secondo** l'ordinario, a spacciar la - *CAP. XVIII*
33 e dietro all'aspo, quante cose! Il **secondo** giovedì, tornò quel - *CAP. XVIII*
34 parte della notte in un'osteria, **secondo** il solito; ripartirono - *CAP. XVIII*
35 cavaliere che nel mondo è considerato... **secondo** il suo grado e il dovere: - *CAP. XIX*
36 dove scorre un rigagnolo o torrentaccio, **secondo** la stagione: allora serviva - *CAP. XX*
37 al Nibbio stesso, che disponesse tutto **secondo** aveva detto Egidio, e - *CAP. XX*
38 sempre ci se n'attaccava, variavano **secondo** le circostanze e l'umore - *CAP. XX*
39 roba. Adoprava le parole più efficaci, **secondo** lei, a mettere appetito - *CAP. XXI*
40 desse comodità e tempo di servirsene, **secondo** il bisogno. Una tale - *CAP. XXII*
41 era il non avere quattromila scudi che, **secondo** lui, sarebbero stati - *CAP. XXII*
42 in un primo cortile, da quello in un **secondo** ; va verso un usciolino, - *CAP. XXIII*
43 un rialto, sur un ciglione, la mula, **secondo** l'uso de' pari suoi, - *CAP. XXIV*
44 anche per lui. Domeneddio lo pagherà **secondo** il merito; e allora - *CAP. XXIV*
45 - È quella? - domandò il primo al **secondo** ; e, a un cenno - *CAP. XXIV*
46 essere stato alquanto in orazione, fece, **secondo** il suo solito, un piccol - *CAP. XXV*
47 un altro, forse più considerabile, **secondo** lei; di raddirizzare un - *CAP. XXV*

48 ma non de' comandi; avreste unito, **secondo** la legge di Dio, ciò che - *CAP. XXVI*
49 alla legge che pur predicate, e **secondo** la quale sarete giudicato. - *CAP. XXVI*
50 seguente, venne donna Prassede, **secondo** il fissato, a prender - *CAP. XXVI*
51 e credé necessario di risponder **secondo** il solito; anzi, trattandosi - *CAP. XXVI*
52 agli stati del duca Vincenzo Gonzaga, **secondo** di quel nome; ma c'è - *CAP. XXVII*
53 sull'esortazioni, placide o minacciose, **secondo** i momenti. Il papa - *CAP. XXVII*
54 oppure smorza, lascia anche fuori, **secondo** gli pare che torni - *CAP. XXVII*
55 l'Albergato, il Forno primo e il Forno **secondo** di Torquato Tasso, di - *CAP. XXVII*
56 fino a loro, fino agli infimi di loro, **secondo** la scala del mondo: - *CAP. XXVII*
57 alla galera, all'arbitrio di S. E., **secondo** la qualità de' casi et - *CAP. XXVIII*
58 in publico, et maggior pena ancora, **secondo** il solito, all'arbitrio di - *CAP. XXVIII*
59 per terra, e davano a ciascheduno aiuto **secondo** il bisogno. Taluno già - *CAP. XXVIII*
60 poveri, sempre del bene in somma, **secondo** l'occasione. Quel - *CAP. XXIX*
61 sé l'oblivione, se non l'assoluzione del **secondo** , quando quella s'era - *CAP. XXIX*
62 alle donne, che occupava tre lati del **secondo** cortile, nella parte - *CAP. XXX*
63 e la folla s'era divisa in crocchi, **secondo** gli umori e l'abitudini. - *CAP. XXX*
64 gl'immagini il lettore. Partirono; fecero, **secondo** il fissato, una fermatina, - *CAP. XXX*
65 ben d'accordo, neppur sul nome. Fu, **secondo** il Tadino, un Pietro - *CAP. XXXI*
66 di quartiere nel territorio di Lecco; **secondo** il Ripamonti, un Pier - *CAP. XXXI*
67 il primo la mette al ´´ d'ottobre, il **secondo** ad altrettanti del mese - *CAP. XXXI*
68 il governo, furono circa cinquantamila, **secondo** il Ripamonti; il quale - *CAP. XXXI*
69 Più innanzi, e nel colmo, arrivò, **secondo** il calcolo più comune, a - *CAP. XXXII*
70 passava le dugento cinquanta mila. **Secondo** il Ripamonti, era di - *CAP. XXXII*
71 lui che in quel Carlo Colonna, il **secondo** che morì di peste in - *CAP. XXXII*
72 che s'era fatto fare a buon conto, dal **secondo** padrone, sotto il - *CAP. XXXIII*
73 scemo di Gervaso ch'era venuto per **secondo** testimonio alla - *CAP. XXXIII*
74 ripiegava i rami o gli stendeva, **secondo** gli riuscisse; e, - *CAP. XXXIII*
75 via: il tutto più alla ventura che altro, **secondo** che si fosse trovato - *CAP. XXXIV*
76 i carri, passò il primo, e adocchiò nel **secondo** un buono spazio voto. - *CAP. XXXIV*
77 voltato, alla diritta. Andava avanti, **secondo** che vedeva posto da - *CAP. XXXV*
78 - N'ho sentito uno. - Era il **secondo** : al terzo saran tutti - *CAP. XXXV*
79 Ma che? esamina il primo carro, il **secondo** , il terzo, e via - *CAP. XXXVI*
80 la vista; ma fu un primo momento; al **secondo** , era ritto, più desto, - *CAP. XXXVI*
81 l'autorità di rimettere e di ritenere, **secondo** che torni in maggior - *CAP. XXXVI*
82 marchese; ma vossignoria deciderà **secondo** che le parrà meglio: - *CAP. XXXVIII*
83 e che discorsi dovessero fare, ognuno **secondo** il suo naturale. - *CAP. XXXVIII*
84 dovuto passar la sua in quel paese, **secondo** il suo primo disegno, - *CAP. XXXVIII*

sed *1*

1 pensieri della guerra esser più pressanti: **sed** belli graviores esse curas. - *CAP. XXXI*

sedata *1*

1 d'una sollevazione non del tutto **sedata** , o princìpi d'una nuova: uno - *CAP. XV*

sedate *1*

1 delle sue liberalità, né delle discordie **sedate** , degli odi antichi tra - *CAP. XXVI*

sedava *1*

1 di cilizio; animava e regolava ogni cosa; **sedava** i tumulti, faceva ragione - *CAP. XXXI*

sede *1*

1 eran venuti, venivano alla città, come a **sede** antica e ad ultimo asilo di - *CAP. XXVIII*

sedendo *1*

1 il ritorno! Addio, casa natìa, dove, **sedendo** , con un pensiero occulto, - *CAP. VIII*

sedente *1*

1 cappuccino, e fratello del papa allora **sedente** , Urbano VIII: niente meno. - *CAP. XIX*

seder *2*

1	falda del farsetto, tirava forte, per farlo	**seder** di nuovo. - Un altro	- *CAP. XIV*
2	di chiesa. La buona donna, fatta	**seder** Lucia nel miglior luogo	- *CAP. XXIV*

sedere *39*

1	ma il frate s'avanzò, e, messosi a	**sedere** sur un panchetto a tre piedi,	- *CAP. V*
2	- Da	**sedere** al padre, - disse don Rodrigo.	- *CAP. V*
3	terrore de' litiganti e degli avvocati, a	**sedere** sur una gran seggiola	- *CAP. VII*
4	ton, ton, ton: i contadini balzano a	**sedere** sul letto; i giovinetti sdraiati	- *CAP. VIII*
5	e il fratello eran radunati. Fu fatta	**sedere** sur una sedia a braccioli, e le	- *CAP. X*
6	tavola insieme e tavoliere: l'oste era a	**sedere** sur una piccola panca, sotto	- *CAP. XIV*
7	un boccone -. Così dicendo, si buttò a	**sedere** sur una panca, verso la	- *CAP. XIV*
8	col vino. Il compagno s'era messo a	**sedere** in faccia a Renzo. Questo	- *CAP. XIV*
9	garzone, dandogli il fiasco; e ritornò a	**sedere** sotto la cappa del cammino.	- *CAP. XIV*
10	aveva fatto la sera avanti); e si mise a	**sedere** , pregando la donna che	- *CAP. XVI*
11	che sarebbe servito; e questo si mise a	**sedere** in fondo della tavola, vicino	- *CAP. XVI*
12	E voi altri, - continuò, mettendosi a	**sedere** , dalla parte opposta a	- *CAP. XVI*
13	lo conoscete? A Lucia, ch'era a	**sedere** , orlando non so che cosa,	- *CAP. XVIII*
14	a fronte. Il magnifico signore fece	**sedere** il padre molto reverendo,	- *CAP. XIX*
15	E, - continuava poi, alzandosi da	**sedere** , - se posso qualche cosa,	- *CAP. XIX*
16	forza nella carrozza: uno che stava a	**sedere** davanti, la prese e la	- *CAP. XX*
17	quanto lei si divincolasse e stridesse, a	**sedere** dirimpetto a sé: un altro,	- *CAP. XX*
18	la vecchia, ritirandosi, e mettendosi a	**sedere** sur una seggiolaccia, donde	- *CAP. XXI*
19	milizia a cui s'era ascritta. Rimessasi a	**sedere** in terra, sentì entrar	- *CAP. XXI*
20	fino alla disperazione. S'alzò in furia a	**sedere** , gettò in furia le mani alla	- *CAP. XXI*
21	ecco che, stando così immoto a	**sedere** , sentì arrivarsi all'orecchio	- *CAP. XXI*
22	li chiedesse, e datogli anche da	**sedere** , e carta, penne e calamaio,	- *CAP. XXII*
23	chiudendo il libro, e alzandosi da	**sedere** : - venga! venga subito! -	- *CAP. XXIII*
24	prender Lucia, ve l'accompagnò, la fece	**sedere** ; e staccata un'ala di quel	- *CAP. XXIV*
25	cappone, gliela mise davanti; si mise a	**sedere** anche lei e il marito,	- *CAP. XXIV*
26	era andato a tavola con lui, facendoselo	**sedere** a destra, in mezzo a una	- *CAP. XXIV*
27	fermatina, ma senza neppur mettersi a	**sedere** , nella casa del sarto, dove	- *CAP. XXX*
28	alquanto inginocchioni, volle mettersi a	**sedere** ; e prima, con la cappa,	- *CAP. XXXII*
29	don Rodrigo, rizzandosi stentatamente a	**sedere** : - tu sei sempre stato il	- *CAP. XXXIII*
30	gli passa per la mente. Si rizza a	**sedere** , e si mette ancor più	- *CAP. XXXIII*
31	farsi buio. L'amico era sull'uscio, a	**sedere** sur un panchetto di	- *CAP. XXXIII*
32	Né la teneva a giacere, ma sorretta, a	**sedere** sur un braccio, col	- *CAP. XXXIV*
33	in terra la scodella, e alzandosi da	**sedere** . - Come sta, padre? come	- *CAP. XXXV*
34	con un cucchiaio, a Renzo; lo fece	**sedere** sur un saccone che gli	- *CAP. XXXV*
35	quindi la sua scodella, e si mise a	**sedere** accanto a lui. - Oh	- *CAP. XXXV*
36	tornerei -. E disparve. Lucia andò a	**sedere** , o piuttosto si lasciò	- *CAP. XXXVI*
37	al suo paiolo: Renzo intanto si mise a	**sedere** , aspettando. - Ora	- *CAP. XXXVII*
38	vengo subito. Renzo andò a mettersi a	**sedere** sur una: un momento	- *CAP. XXXVII*
39	alla forestiera. Le fece mettere a	**sedere** , e poi entrò subito a	- *CAP. XXXVIII*

sedersi *2*

1	occhio, non parve vero a tutt'e tre di	**sedersi** sur una panca che stava	- *CAP. IX*
2	mano, verso una capanna; poi lo vide	**sedersi** sull'uscio di quella, fare	- *CAP. XXXV*

sedette *1*

1	fece sedere il padre molto reverendo,	**sedette** anche lui, e cominciò: -	- *CAP. XIX*

sedeva *2*

1	non che un rimprovero. Alla sua destra	**sedeva** quel conte Attilio suo cugino,	- *CAP. V*
2	un rispetto il più puro, il più sviscerato,	**sedeva** il nostro dottor	- *CAP. V*

sedevano *1*

1	in compagnie, al lazzeretto; altri che	**sedevano** o giacevano sulle	- *CAP. XXXIV*

sedia *2*

1	Rodrigo. Un servitore presentò una	**sedia** , sulla quale si mise il padre	- *CAP. V*

2 eran radunati. Fu fatta sedere sur una **sedia** a braccioli, e le fu portata una - *CAP. X*

sedicente *1*

1 fino dal principio del tumulto: e quel **sedicente** Ambrogio Fusella era, - *CAP. XV*

sedici *2*

1 al dir di quasi tutti, arrivò fino a **sedici** mila. Il ~ di luglio, come - *CAP. XXXII*
2 il recinto del lazzeretto, popolato di **sedici** mila appestati; quello - *CAP. XXXV*

sedizione *4*

1 con violenza, per via di saccheggio e di **sedizione** . - Vien uno con un pane - *CAP. XV*
2 andava diritto per la sua strada; e **sedizione** propriamente detta, non - *CAP. XV*
3 questi frangenti ricevette la nuova della **sedizione** di Milano, e ci accorse - *CAP. XXVII*
4 Dopo quella **sedizione** del giorno di san - *CAP. XXVIII*

sediziose *1*

1 di fuoco: parole temerarie, proposizioni **sediziose** , mormorazioni, strida, - *CAP. XV*

sedizioso *4*

1 dipingerlo come un'aggressione, un atto **sedizioso** , e, per mezzo del dottore, - *CAP. XI*
2 di metter le mani addosso a qualche **sedizioso** : e questa era - *CAP. XV*
3 facilmente un certo non so che di **sedizioso** , pure ognuno andava - *CAP. XV*
4 promettersi a un poco di buono, a un **sedizioso** , a uno scampaforca in - *CAP. XXV*

seduta *3*

1 fermandosi ritto in faccia ad Agnese **seduta** , e piantandole in faccia due - *CAP. VII*
2 scoprì la finestra della sua camera; e, **seduta** , com'era, nel fondo della - *CAP. VIII*
3 una mezza luce. Molta gente era **seduta** , non però in ozio, su due - *CAP. XIV*

sedute *3*

1 v'inciampava, sdraiate in terra, più che **sedute** , due donne, una attempata, - *CAP. XVII*
2 caverne e sale; e in esse, fantasime **sedute** a consiglio. Finalmente, - *CAP. XXXII*
3 aiuto a tutt'e due. Qua e là eran **sedute** balie con bambini al - *CAP. XXXV*

seduti *4*

1 Giunti all'osteria del villaggio; **seduti** , con tutta libertà, in una - *CAP. VI*
2 la voce, cioè que' due bravacci, che **seduti** a un canto della tavola, - *CAP. VII*
3 e vide che i due che aveva lasciati **seduti** in cucina, lo seguitavano: si - *CAP. VII*
4 seguivano il convoglio a piedi, altri eran **seduti** sui carri, altri, per dire - *CAP. XXXIV*

seduto *8*

1 s'aprì. Un certo conte Attilio, che stava **seduto** in faccia (era un cugino del - *CAP. V*
2 costui? " ruminava tra se don Abbondio **seduto** sul suo seggiolone, in una - *CAP. VIII*
3 dietro a quella. Ferrer, appena **seduto** , s'era chinato per avvertire - *CAP. XIII*
4 panca e quella tavola, a cui era stato **seduto** l'ultima volta, con Lucia e - *CAP. XIV*
5 passi, vide infatti un uomo in camicia, **seduto** in terra, con le spalle - *CAP. XXXIII*
6 quel luogo, si vedeva un meschino che, **seduto** tranquillamente in fondo - *CAP. XXXIV*
7 si vedeva, nell'entrare, era un infermo **seduto** sulla paglia nel fondo; un - *CAP. XXXV*
8 questo la passò tutta in casa, parte **seduto** accanto all'amico, parte - *CAP. XXXVII*

sega *1*

1 che in vero lo fanno somigliare a una **sega** : talché non è chi, al primo - *CAP. I*

segata *1*

1 colpo grondanti, e si rituffavano. L'onda **segata** dalla barca, riunendosi - *CAP. VIII*

segatura *1*

1 dalla sua parte, a quella tanto sospirata **segatura** . Il buon Federigo gli - *CAP. XXVIII*

seggiola *5*

1 nome, si rovesciò sulla spalliera della **seggiola** , con un gran sospiro, alzando - *CAP. I*
2 e degli avvocati, a sedere sur una gran **seggiola** coperta di velluto rosso, - *CAP. VII*
3 come abbiam detto, sur una vecchia **seggiola** , ravvolto in una vecchia - *CAP. VIII*
4 calamaio e polverino; e, balzando tra la **seggiola** e il tavolino, s'era - *CAP. VIII*
5 d'essere stati, un bracciolo di **seggiola** , un piede di tavola, uno - *CAP. XXX*

seggiolaccia *1*

1 e mettendosi a sedere sur una **seggiolaccia** , donde dava alla - *CAP. XXI*

seggiole *1*

1 di libelli, di gride, con tre o quattro **seggiole** all'intorno, e da una parte - *CAP. III*

seggiolone *7*

1 lasciandosi andar tutto ansante sul suo **seggiolone** . - Come, niente? La vuol - *CAP. I*
2 brontolando, spiccò un salto dal suo **seggiolone** , per lanciarsi all'uscio. Ma - *CAP. II*
3 Affannato e balordo, si ripose sul suo **seggiolone** , cominciò a sentirsi - *CAP. II*
4 seggiole all'intorno, e da una parte un **seggiolone** a braccioli, con una - *CAP. III*
5 dottore: - parlate -. E s'accomodò sul **seggiolone** . Renzo, ritto davanti alla - *CAP. III*
6 con mano. Così dicendo, s'alzò dal suo **seggiolone** , e cacciò le mani in quel - *CAP. III*
7 tra se don Abbondio seduto sul suo **seggiolone** , in una stanza del piano - *CAP. VIII*

segnalato *2*

1 sopra, non dicono se non che quel sì **segnalato** tiranno, dopo un - *CAP. XXIV*
2 di perversità. E questo pure fu **segnalato** . I birboni che la peste - *CAP. XXXII*

segnale *3*

1 calvo, o per altra ragionevole causa di **segnale** o ferita, possano quelli tali, - *CAP. III*
2 Abbondio, Agnese tossì forte. Era il **segnale** : Renzo lo sentì, fece - *CAP. VIII*
3 stati tutt'e tre, a non concertar qualche **segnale** , per avvisarmi, quando la - *CAP. VIII*

segnali *2*

1 più del bisogno, ma che, a tutti i **segnali** , mostra di voler riuscire un - *CAP. XI*
2 all'andare, all'aria sospettosa, ad altri **segnali** impensati: tutto gli faceva - *CAP. XVII*

segnatamente *2*

1 se nella sua giurisdizione, e **segnatamente** nel tal paese, si - *CAP. XXVI*
2 credute in molte altre pestilenze, e qui **segnatamente** , in quella di mezzo - *CAP. XXXI*

segnati *2*

1 polso, ancora un po' indolenziti, e **segnati** in giro d'una striscia - *CAP. XVI*
2 morta o ammalata gente di peste; altri **segnati** d'una croce fatta col - *CAP. XXXIV*

segnato *1*

1 fu evidentemente scritta il `9, giorno **segnato** nella grida stampata, - *CAP. XXXI*

segnava *1*

1 dalla barca, riunendosi dietro la poppa, **segnava** una striscia increspata, che - *CAP. VIII*

segnavano *1*

1 tralci, in righe spezzate, ma che pure **segnavano** la traccia de' filari - *CAP. XXXIII*

segni *14*

1 all'occhio questa trasformazione, e **segni** il punto in cui il lago cessa, e l' - *CAP. I*
2 circondato d'amici, d'omaggi, di tanti **segni** della sua potenza, con un viso - *CAP. V*
3 aspetti un'interpretazione di tutti que' **segni** : ma i loro aspetti non - *CAP. VII*
4 tirarsi indietro, di rifiutar quasi i primi **segni** di benevolenza che aveva tanto - *CAP. IX*
5 che l'alfabeto della lingua non ha i **segni** per indicarne il suono (El - *CAP. XII*
6 né un gelso, né una vite, né altri **segni** di coltura umana, che prima - *CAP. XVII*

7 membra, si potevano ancora vedere i **segni** d'un'antica robustezza, - *CAP. XVII*
8 con la canizie, nel pallore, tra i **segni** dell'astinenza, della - *CAP. XXIII*
9 incontrava, vedevan bene sul suo viso i **segni** d'un forte pensiero, d'una - *CAP. XXIV*
10 stato, e che gli aveva già dati tanti **segni** di volerlo. Rizzatosi poi, - *CAP. XXIV*
11 ma che in molti serbavano ancora i **segni** d'un'antica agiatezza; - *CAP. XXVIII*
12 Solo nel focolare si potevan vedere i **segni** d'un vasto saccheggio - *CAP. XXX*
13 famiglie, di mali violenti, strani, con **segni** sconosciuti alla più parte - *CAP. XXXI*
14 bambina più piccola, viva, ma coi **segni** della morte in volto. - *CAP. XXXIV*

segno *77*

1 il breviario, tenendovi dentro, per **segno** , l'indice della mano destra, e, - *CAP. I*
2 non lo assicura, che fino a un certo **segno** : nessuna lo dispensa dal farsi un - *CAP. I*
3 in silenzio, glielo avevano esacerbato a **segno** che, se non avesse, di tanto in - *CAP. I*
4 mai dir la sua ragione, siam ridotti a **segno** che tutti vengono, con licenza, - *CAP. I*
5 già in decadenza, ma non però a **segno** che un abile operaio non - *CAP. II*
6 arrossendo e tremando, - fino a questo **segno** ! - Dunque voi sapevate...? - - *CAP. II*
7 troppo! - rispose Lucia; - ma a questo **segno** ! - Che cosa sapevate? - Non - *CAP. II*
8 che le cose potessero arrivare a questo **segno** ! - E, con voce rotta dal - *CAP. III*
9 e la malitia, eccetera, è cresciuta a **segno** , che ha posto in necessità - *CAP. III*
10 si vedrà se convenga più di tenerlo a **segno** con le protezioni, o trovar - *CAP. III*
11 la donna. Se Lucia non faceva quel **segno** , la risposta sarebbe - *CAP. III*
12 l'avesse messo sulla strada, e datogli un **segno** del suo volere, facendolo - *CAP. IV*
13 al nostro Cristoforo, il quale faceva **segno** di volersi licenziare, e gli - *CAP. IV*
14 d'aver mangiato il suo pane, e avuto un **segno** del suo perdono -. Il - *CAP. IV*
15 un freno per quell'uomo? Chi sa a qual **segno** possa arrivare?... E resistergli? - *CAP. V*
16 al palazzotto. La porta era chiusa, **segno** che il padrone stava - *CAP. V*
17 Sa lei, per esempio, fino a che **segno** l'imperatore possa ora fidarsi - *CAP. V*
18 e lo vedeva sempre lì fermo, senza dar **segno** d'impazienza né di fretta, - *CAP. V*
19 pareva che il cielo gli avesse dato un **segno** visibile della sua protezione. " - *CAP. VI*
20 La cosa è tale quale ve la dico: per **segno** tale che una mia amica, che - *CAP. VI*
21 ci vediamo, per quel negozio? A tal **segno** che quando, nel predicare, mi - *CAP. VI*
22 con una manata, fieramente sul capo: **segno** di marina torbida. Si mosse, - *CAP. VII*
23 co' piedi, il pavimento, per dar **segno** a quei ch'erano fuori, - *CAP. VIII*
24 vedendo che il nemico non dava **segno** di ritirarsi, aprì una - *CAP. VIII*
25 reverenda... - balbettò, e non dava **segno** d'aver altro a dire. Qui - *CAP. IX*
26 si vedevan molte braccia dimenarsi, in **segno** d'accoglienza e di gioia. - *CAP. X*
27 scellerati, potevano, fino a un certo **segno** , ridersi della forza pubblica e - *CAP. X*
28 fermata. Con tutto ciò, senza dar **segno** d'impazienza, rispose molto - *CAP. XI*
29 avevan supplito, fino a un certo **segno** , al difetto; e la popolazione - *CAP. XII*
30 Ma quando questo arriva a un certo **segno** , nasce sempre (o almeno è - *CAP. XII*
31 alla vista di tant'altri visi che davan **segno** d'approvarle, e incoraggito - *CAP. XIII*
32 cerimonie canzonatorie. Renzo, ora dava **segno** d'averselo per male, ora - *CAP. XIV*
33 dell'oste, per prendergli il ganascino, in **segno** d'amicizia e di riconoscenza; - *CAP. XV*
34 e quel che al notaio parve un **segno** mortale, i soldati eran pieni - *CAP. XV*
35 uscio aperto; ma non vide mai altro **segno** di gente desta, che qualche - *CAP. XVII*
36 il freddo sentir sempre più, a **segno** ch'era costretto ogni tanto - *CAP. XVII*
37 Bortolo! Eccolo là. " Signore? buon **segno** ", pensa Renzo; vede il - *CAP. XVII*
38 o più o meno, tornava in pro. A **segno** che fino a un: io non - *CAP. XVIII*
39 e ammesso alla sua confidenza, a **segno** d'avergli una volta - *CAP. XVIII*
40 qualche dimostrazione, desse qualche **segno** palese d'amicizia, di riguardo.. - *CAP. XIX*
41 Mise le mani in croce sul petto, in **segno** d'ubbidienza, e chinò la - *CAP. XIX*
42 altri provveda da sé, fino a un certo **segno** , a' casi suoi; e se non - *CAP. XIX*
43 paura; non la toccate, se non vi fo **segno** ; a tenerla basto io. E zitti: - *CAP. XX*
44 e vistala venire, uscì di bussola, fece **segno** al cocchiere che fermasse, - *CAP. XXI*
45 corona intorno al collo, quasi come un **segno** di consacrazione, e una - *CAP. XXI*
46 tutti per l'elemosina. Ebbene, qualche **segno** nell'aria, qualche parola... - *CAP. XXII*
47 cercare e spiegare, fino a un certo **segno** , quali siano stati veramente, - *CAP. XXII*
48 o la sua gloria temporale, non dava mai **segno** di gioia, né di rammarico, - *CAP. XXII*
49 far Dio di voi? cosa vuol farne? Un **segno** della sua potenza e della - *CAP. XXIII*
50 chinando profondamente la testa, in **segno** d'ubbidienza. E non l'alzò - *CAP. XXIII*
51 dire: fargli la festa a quel prete? A **segno** che, in un punto di - *CAP. XXIII*

52	lasciare il passo libero: l'innominato fa	**segno** che non si movan di più;	*- CAP. XXIII*
53	non gli dava fastidio. " Per tenere a	**segno** quelle facce lì, - pensava,	*- CAP. XXIV*
54	cento congetture, senza mai dar nel	**segno** , anzi senza neppure	*- CAP. XXIV*
55	mise un suo grido tonante: era il	**segno** usato, al quale accorrevano	*- CAP. XXIV*
56	non ne apparve di fuori nessun	**segno** . Erano avvezzi a prender	*- CAP. XXIV*
57	", pensava don Abbondio; ma non dava	**segno** d'aver nulla da dire; onde	*- CAP. XXVI*
58	voluto, Lucia ci riusciva fino a un certo	**segno** : ci sarebbe anche riuscita	*- CAP. XXVII*
59	guerre, coperte, gentili, fino a un certo	**segno** , ma vive e senza tregua:	*- CAP. XXVII*
60	della miseria avevan mutata a quel	**segno** anche la loro fortuna, o	*- CAP. XXVIII*
61	crescesse e regnasse in quel recinto a	**segno** di prendere aspetto e,	*- CAP. XXVIII*
62	con qualunque sintomo, con qualunque	**segno** fosse comparso. Gli avvisi	*- CAP. XXXI*
63	Settala, figlio del protofisico: a tal	**segno** , che ormai non potevano	*- CAP. XXXI*
64	dimostrazione solenne di culto, quali, in	**segno** di penitenza, abbrunati, o	*- CAP. XXXII*
65	lì lì per mancare affatto di viveri, a	**segno** di temere che ci s'avesse	*- CAP. XXXII*
66	Ma nessuno di quegl'insensati dava	**segno** di volersi scostare, e	*- CAP. XXXIII*
67	di mura; da nessuna parte, nessun	**segno** d'uomini viventi: se non	*- CAP. XXXIV*
68	a sera, una campana del duomo dava il	**segno** di recitar certe preci	*- CAP. XXXIV*
69	quegli sciagurati portavano come per	**segno** d'allegria, in tanto	*- CAP. XXXIV*
70	occhi non davan lacrime, ma portavan	**segno** d'averne sparse tante;	*- CAP. XXXIV*
71	vide sedersi sull'uscio di quella, fare un	**segno** di croce sulla scodella	*- CAP. XXXV*
72	se mai desse il più piccolo	**segno** di tornare in sé,	*- CAP. XXXV*
73	Ti ricorderesti ch'Egli lo ha amato a	**segno** di morir per lui? - Sì, col	*- CAP. XXXV*
74	giorni è qui come tu lo vedi, senza dar	**segno** di sentimento. Forse il	*- CAP. XXXV*
75	benedica -. E, fatto sull'udienza un gran	**segno** di croce, s'alzò. Noi	*- CAP. XXXVI*
76	trovare insieme, ha dato un così chiaro	**segno** d'amore all'una e	*- CAP. XXXVI*
77	in tutto trovava anche lui da criticare, a	**segno** che, se faceva cattivo	*- CAP. XXXVIII*

segregare *1*

1	Il tribunale della sanità fece	**segregare** e sequestrare in casa la	*- CAP. XXXI*

segregasse *1*

1	pareva che pesasse sopra di lei, e la	**segregasse** dalla famiglia,	*- CAP. IX*

segreta *5*

1	lieta e superba d'avere una commission	**segreta** da eseguire. Lucia usciva in	*- CAP. II*
2	dovevano avere con lui una ruggine	**segreta** , gettarono una fune intorno	*- CAP. XII*
3	e fatte la sera avanti, di scoprir la parte	**segreta** della sua dolorosa storia, e	*- CAP. XVI*
4	non è possibile che si fermi, che resti	**segreta** ... e allora non è più	*- CAP. XIX*
5	a se stesso il comando di quella voce	**segreta** , - no: va' a riposarti; e	*- CAP. XXI*

segretamente *3*

1	la fronte, come per dormire, e pianse	**segretamente** . Addio, monti	*- CAP. VIII*
2	quantità di granaglie che veniva spedita	**segretamente** in altri paesi; ne'	*- CAP. XII*
3	Non ho che voi per far	**segretamente** quest'imbasciata. Lucia	*- CAP. XX*

segretari *1*

1	potuto fare il più bravo de' suoi	**segretari** . Al giovane montanaro	*- CAP. XIII*

segretariesco *1*

1	si diceva spagnolescamente nel gergo	**segretariesco** d'allora, si giuntarono;	*- CAP. XII*

segretario *8*

1	un mezzo sogghigno: - è la mula del	**segretario** , che è un letterato. -	*- CAP. XXIII*
2	diremo più in particolare, si serviva per	**segretario** , nell'occasioni	*- CAP. XXV*
3	dovuto anche lui confidarsi a un	**segretario** , perché il poverino	*- CAP. XXVII*
4	luogo a contentezza, corse in cerca del	**segretario** , per farsi interpretar	*- CAP. XXVII*
5	così strano mistero. Nella lettera, il	**segretario** d'Agnese, dopo	*- CAP. XXVII*
6	in quella febbre di passioni, volle che il	**segretario** mettesse subito mano	*- CAP. XXVII*
7	il Principe e i Discorsi del celebre	**segretario** fiorentino; mariolo sì,	*- CAP. XXVII*
8	gliel aveva bensì fatto scrivere dal suo	**segretario** ; ma sa il cielo	*- CAP. XXXIII*

segretezza *1*

1 costui ebbe a sgomberare il paese, la **segretezza** che usò, il rispetto, la - *CAP. XIX*

segreti *7*

1 - Oh! vi par egli ch'io sappia i **segreti** del mio padrone? " L'ho detto - *CAP. II*
2 da aspettarsi, i due terzi de' voti **segreti** ch'eran richiesti da' - *CAP. X*
3 provò maggior conforto negli sfoghi **segreti** con la madre; e in tutte - *CAP. XVIII*
4 de' fatti suoi; ma eran discorsi rotti, **segreti** : bisognava che due si - *CAP. XXV*
5 è un po' geloso; se c'entrano affari **segreti** , che non si vorrebbero - *CAP. XXVII*
6 il cristallo; e altri de' più maravigliosi **segreti** della natura. In quelli - *CAP. XXVII*
7 galantuomo, che, chi lo paga bene, tien **segreti** gli ammalati. Va' a - *CAP. XXXIII*

segretissimo *1*

1 e che ci fu un altro trattato a parte e **segretissimo** , col quale il duca di - *CAP. XXXII*

segreto *33*

1 quasi volesse succhiargli dagli occhi il **segreto** . - Per amor del cielo! non fate - *CAP. I*
2 voglia di scaricarsi del suo doloroso **segreto** , quanta ne avesse Perpetua di - *CAP. I*
3 alla madre un'occhiata che chiedeva il **segreto** , con tenerezza, con - *CAP. III*
4 domanda, il padre disse una parolina in **segreto** a sé medesimo: " queste - *CAP. V*
5 io. Verrò io con voi; e ho un **segreto** per attirarla, e per incantarla - *CAP. VI*
6 Lucia, la quale però sentiva un rimorso **segreto** d'una tale dissimulazione, - *CAP. VIII*
7 preparato un rito; dove il sospiro **segreto** del cuore doveva essere - *CAP. VIII*
8 Lucia, la quale, dopo aver asciugate in **segreto** le lacrime, alzò la testa, - *CAP. IX*
9 occupata, e s'occupava tuttavia, nel **segreto** della sua mente. Aveva - *CAP. IX*
10 e divenuta per sempre custode d'un **segreto** pericoloso. Il primo confuso - *CAP. IX*
11 non sanno nulla dell'accaduto: è un **segreto** che deve restar sepolto nella - *CAP. X*
12 e... il signor conte zio del Consiglio **segreto** è lui che mi deve fare il - *CAP. XI*
13 parolina sul conte zio del Consiglio **segreto** : e sapete che efletto fanno - *CAP. XI*
14 naturale; certo è che un così gran **segreto** stava nel cuore della povera - *CAP. XI*
15 è quell'avere a cui confidare un **segreto** . Ora, gli amici non sono a - *CAP. XI*
16 quella consolazione di deporre un **segreto** nel seno d'un altro, dà a - *CAP. XI*
17 che obblighi soltanto a non confidare il **segreto** , se non a chi sia un amico - *CAP. XI*
18 Così, d'amico fidato in amico fidato, il **segreto** gira e gira per quell'immensa - *CAP. XI*
19 che li contano a centinaia; e quando il **segreto** è venuto a uno di questi - *CAP. XI*
20 per quante bocche fosse passato il **segreto** che il Griso aveva ordine di - *CAP. XI*
21 penna, - ma già lo sapevamo. " Bel **segreto** ! " pensò l'oste: " ci vuole - *CAP. XV*
22 visita al loro comune zio del Consiglio **segreto** . (Era una consulta, - *CAP. XVIII*
23 perché tengo per certo che il Consiglio **segreto** avrà dovuto occuparsi di - *CAP. XVIII*
24 il curato e di bisbigliar con lui in **segreto** , mentre il suo nuovo - *CAP. XXIII*
25 unghie costui? Chi lo sa? È tutto un **segreto** con monsignore: e a me - *CAP. XXIII*
26 gli faceva girar la testa, e per il rodìo **segreto** che le donne avesser - *CAP. XXV*
27 Il suo gran **segreto** l'aveva sempre tenuto in - *CAP. XXV*
28 voleva che si facesse rumore, voleva il **segreto** , per maturare a suo - *CAP. XXVI*
29 un terzo a parte de' suoi interessi, d'un **segreto** così geloso: e un uomo - *CAP. XXVII*
30 un costrutto chiaro e intero: avviso **segreto** , cambiamento di nome, - *CAP. XXVII*
31 dispensando elemosine; soccorreva in **segreto** molte famiglie povere; - *CAP. XXVIII*
32 velenosi ". Si vede ch'era uno sfogo **segreto** della verità, una - *CAP. XXXII*
33 Soggiunge che lui aveva preso, in gran **segreto** , i concerti necessari per - *CAP. XXXII*

seguaci *1*

1 anche varie opere de' più savi e sottili **seguaci** di lui, tra i moderni: - *CAP. XXVII*

seguano *3*

1 dove sei? ah! ecco; sentite: che **seguano** o non seguano matrimonii. - *CAP. III*
2 ah! ecco; sentite: che seguano o non **seguano** matrimonii. Eh? È il mio - *CAP. III*
3 al lettighiero e a don Abbondio che lo **seguano** ; entra in un primo - *CAP. XXIII*

segue *2*

1 troppo... si fa peggio. Lei sa cosa **segue** : quest'urti, queste picche, - *CAP. XIX*
2 subito: partirono, arrivarono, e quel che **segue** ; ma, con tutta la - *CAP. XXXVII*

seguendo *3*

1 come si dice, a zig zag, parte **seguendo** l'altre indicazioni che si - *CAP. XVI*
2 di fiume vicino, e s'inoltrò per quella, **seguendo** un sentiero che - *CAP. XVII*
3 parte, né il lettore lo desidera; solo, **seguendo** il nostro giovine nel - *CAP. XXXV*

seguente *19*

1 l'esecuzione dell'ordine. Ma, nell'anno **seguente** , il `´ aprile, scorgendo il - *CAP. I*
2 La mattina **seguente** , don Rodrigo si destò don - *CAP. VII*
3 subito, ed esser pronti presto la mattina **seguente** . Gertrude contristata, - *CAP. X*
4 e più notabile di questa. La mattina **seguente** , il Griso era fuori di - *CAP. XI*
5 neppure un cenno di nulla: e la mattina **seguente** , non parendo loro d'essersi - *CAP. XI*
6 parevan più atti a preoccupare il giorno **seguente** , a levare i pretesti e - *CAP. XV*
7 tra loro che Agnese anderebbe il giorno **seguente** ad aspettar sulla strada - *CAP. XVIII*
8 nella storia, salti addirittura al capitolo **seguente** . Federigo Borromeo, - *CAP. XXII*
9 Il giorno **seguente** , nel paesetto di Lucia e - *CAP. XXV*
10 soggiorno. Dice poi, che, la mattina **seguente** , venne donna Prassede, - *CAP. XXVI*
11 in tutto questo. Fino all'autunno del **seguente** anno `6´9, rimasero - *CAP. XXVII*
12 del giorno di san Martino e del **seguente** , parve che - *CAP. XXVIII*
13 non fu stesa che il dì ´^ del mese **seguente** , non fu pubblicata che - *CAP. XXXI*
14 il secondo ad altrettanti del mese **seguente** : e non si può stare né - *CAP. XXXI*
15 abbiam messe in corsivo. La mattina **seguente** , un nuovo e più strano, - *CAP. XXXI*
16 Ed ecco che, il giorno **seguente** , mentre appunto - *CAP. XXXII*
17 a Milano in quel giorno, per entrarci il **seguente** , di buon'ora, e - *CAP. XXXIII*
18 se le immagini il lettore. La mattina **seguente** , di buon'ora, capita - *CAP. XXXVIII*
19 Il giorno **seguente** , gli capitò una - *CAP. XXXVIII*

segugi *1*

1 Come un branco di **segugi** , dopo aver inseguita invano - *CAP. XI*

seguì *4*

1 verso la sua camera, dove il Griso lo **seguì** , e fece subito la relazione di - *CAP. XI*
2 di qualche momento ". L'altro caso (e **seguì** il giorno dopo) fu - *CAP. XXXII*
3 a raccontar ciò che fece, e ciò che gli **seguì** . Dalla porta dove s'era - *CAP. XXXV*
4 e con pace, ai pensieri d'una volta, **seguì** a dirle il cappuccino: - - *CAP. XXXVI*

seguirà *1*

1 potete, dice qui il nostro autore; e vi **seguirà** tanto più spesso - *CAP. XXIX*

seguire *3*

1 passi verso la porta della chiesa, per **seguire** il consiglio del portinaio; ma - *CAP. XI*
2 pensare come mai gli fosse potuta **seguire** una cosa simile; perché - *CAP. XVIII*
3 per portarsi nel mantovano, dovevan **seguire** tutto il corso che fa - *CAP. XXVIII*

seguirebbe *1*

1 far deposizione dell'avvenuto. Non ne **seguirebbe** nulla; ma le ciarle, - *CAP. XI*

seguiremo *1*

1 guazzabuglio del cuore umano. Noi non **seguiremo** Gertrude in quel giro - *CAP. X*

seguirne *1*

1 sì moltiplici, che non è più possibile di **seguirne** la traccia. Il nostro autore - *CAP. XI*

seguiron *1*

1 uno de' suoi più piccoli effetti. **Seguiron** poi altri grandi - *CAP. XXVII*

seguirono *1*

1	la principessa e il principino lo	**seguirono** ; scesero tutti le scale, e	- *CAP. X*

seguisse *3*

1	in cima, il signore gli accennò che lo	**seguisse** ; e andò con lui in una	- *CAP. XXI*
2	le quali tutte invigilavano che non	**seguisse** nessun inconveniente,	- *CAP. XXX*
3	veder poi, come si sarà temuto, che ne	**seguisse** addirittura un	- *CAP. XXXI*

seguissero *1*

1	era tutt'uno) che vide, accennò che lo	**seguissero** : e così di mano in	- *CAP. XXIV*

seguita *3*

1	un tocco, e due, e tre, e	**seguita** : sarebbero stati sproni, se	- *CAP. VIII*
2	peste contagiosa, venefica et malefica,	**seguita** nella città di Milano	- *CAP. XXVIII*
3	Agostino Lampugnano; La pestilenza	**seguita** in Milano, l'anno `6^@.	- *CAP. XXXII*

seguitando *5*

1	di pruni, di quercioli, di marruche.	**Seguitando** a andare avanti, e	- *CAP. XVII*
2	la vedremo, - diceva il conte zio,	**seguitando** a soffiare. - Ora poi,	- *CAP. XVIII*
3	sotto in su ora all'uno ora all'altro,	**seguitando** a almanaccar tra sé	- *CAP. XXIII*
4	cosa fate? - si voltò indispettito; e	**seguitando** a borbottare: - è una	- *CAP. XXV*
5	e stavan lì come titubanti, e che,	**seguitando** a urlare, facevan,	- *CAP. XXXIV*

seguitandolo *1*

1	nidiata di bambini intorno; la quale,	**seguitandolo** a chiamare, gli	- *CAP. XXXIV*

seguitata *1*

1	convento di Monza, e che Renzo aveva	**seguitata** la sua strada fino a Milano.	- *CAP. XI*

seguitava *6*

1	lo guardò, passando, lo salutò, e	**seguitava** la sua strada; ma il	- *CAP. VI*
2	da un oste. L'oste stava zitto, e	**seguitava** a guardar la guida, la	- *CAP. XIV*
3	Renzo	**seguitava** ancora a predicargli, che	- *CAP. XIV*
4	quel povero nome. Intanto Attilio	**seguitava** : - è sempre stato di	- *CAP. XVIII*
5	le buone l'oppressa a ubbidire. Ma lei	**seguitava** a guardar fuori; e	- *CAP. XXI*
6	a guardarlo, quando, staccatosi da loro,	**seguitava** la sua strada.	- *CAP. XXIX*

seguitavano *3*

1	che aveva lasciati seduti in cucina, lo	**seguitavano** : si fermò allora, co'	- *CAP. VII*
2	si curavano che ci fossero; i guastatori	**seguitavano** a smurare, senz'altro	- *CAP. XIII*
3	uni e gli altri erano incamminati. Ma	**seguitavano** ognuno la sua	- *CAP. XXVIII*

seguite *2*

1	sempre belle, quando siano precedute e	**seguite** da una vita di disinteresse	- *CAP. XXII*
2	della stagione: piogge ostinate,	**seguite** da una siccità ancor	- *CAP. XXVIII*

seguito *22*

1	giorno per una strada della sua città,	**seguito** da due bravi, e	- *CAP. IV*
2	ed esser odiati, senza conoscersi. Costui,	**seguito** da quattro bravi, s'avanzava	- *CAP. IV*
3	signorile, che fece ala al suo passaggio,	**seguito** da cento sguardi, giunse alla	- *CAP. IV*
4	illustrissimo. - Bene: sei persone di	**seguito** , per la passeggiata: subito.	- *CAP. VII*
5	volta, andare un po' più lesta, e di	**seguito** . Di mano in mano che	- *CAP. XIII*
6	sua amicizia. Superiore di ricchezze e di	**seguito** alla più parte, e forse a	- *CAP. XIX*
7	attraversò la città a cavallo, con un	**seguito** di cani, a suon di tromba;	- *CAP. XIX*
8	la briglia al Tiradritto, uno del suo	**seguito** . Si levò lo schioppo, e lo	- *CAP. XX*
9	i passeggieri, era di vederlo senza	**seguito** . Del resto, ognuno gli	- *CAP. XXII*
10	quanto sarebbe bastato anche per il	**seguito** , e levandosi	- *CAP. XXII*
11	con la suggezione solita; finché, con un	**seguito** sempre crescente, arrivò	- *CAP. XXIV*
12	che il resto della servitù venisse poi in	**seguito** , partì come un fuggitivo,	- *CAP. XXV*
13	cui si trovava nella sua lettiga, col suo	**seguito** d'intorno; perché di tutto	- *CAP. XXV*

14	dalle bocche della gente, che quelli del	**seguito** avevano un bel da fare a	*- CAP. XXV*
15	sullodato, per averlo bonariamente	**seguito** fin qui, in cosa estranea	*- CAP. XXVII*
16	a mantenere quella solita pompa di	**seguito** . E a tutti questi diversi	*- CAP. XXVIII*
17	altre carrozze di nobili che gli facevan	**seguito** , fu accolto con gran	*- CAP. XXVIII*
18	Abbondio cominciò a brontolare più di	**seguito** . Se la prendeva col duca	*- CAP. XXIX*
19	e di fortezza d'animo, a quel che il	**seguito** fece vedere, ben	*- CAP. XXXI*
20	giro: povera vigna! Per due inverni di	**seguito** , la gente del paese era	*- CAP. XXXIII*
21	non solo uscivano senza il solito	**seguito** , ma si vedevano, con	*- CAP. XXXIV*
22	se faceva cattivo tempo due giorni di	**seguito** , subito diceva: - eh	*- CAP. XXXVIII*

seguitò *9*

1	stoviglie apparecchiate per il desinare. E	**seguitò** esponendo il suo pensiero,	*- CAP. VI*
2	ma l'oste, già avviato alla cucina,	**seguitò** la sua strada. E lì, mentre	*- CAP. VII*
3	la principessa e il principino subito -. E	**seguitò** poi con Gertrude: - voglio	*- CAP. X*
4	quella parte, poi tristamente si voltò, e	**seguitò** la sua strada. A poco a	*- CAP. XI*
5	La carrozza, una volta incamminata,	**seguitò** poi, più o meno adagio, e	*- CAP. XIII*
6	senza interrompere il filo del racconto,	**seguitò** : - uno che non si sa bene	*- CAP. XVI*
7	vedendo che non ne caverebbe altro,	**seguitò** la sua strada, più	*- CAP. XXXIII*
8	" Così rinfrancato alla meglio,	**seguitò** la sua strada,	*- CAP. XXXIV*
9	perdere il lume degli occhi, ripeté e	**seguitò** : - se non la trovo,	*- CAP. XXXV*

seguiva *4*

1	Quando Gertrude, che dalla grata la	**seguiva** con l'occhio fisso e	*- CAP. XX*
2	dietro dietro, con lo stesso passo; onde	**seguiva** che, a certi luoghi più	*- CAP. XXIV*
3	di respingere, precedeva, circondava,	**seguiva** le carrozze, gridando: -	*- CAP. XXVIII*
4	persona, veniva l'arcivescovo Federigo.	**Seguiva** l'altra parte del clero;	*- CAP. XXXII*

seguivano *2*

1	non come i più atroci tra quelli che	**seguivano** giornalmente, ma	*- CAP. XXXII*
2	a una voce, i monatti, alcuni de' quali	**seguivano** il convoglio a piedi,	*- CAP. XXXIV*

seguono *1*

1	sentite: et altre simili violenze, quali	**seguono** da feudatarii, nobili,	*- CAP. III*

sei *62*

1	ordina che, nel termine di giorni	**sei** , abbiano a sgomberare il paese,	*- CAP. I*
2	loro di nuovo che, nel termine di giorni	**sei** , abbiano a sbrattare il paese,	*- CAP. I*
3	di compre, d'affitti... eccetera: dove	**sei** ? ah! ecco; sentite: che seguano o	*- CAP. III*
4	spada e con la cappa, che il mentitore	**sei** tu. - E un buon pretesto per	*- CAP. IV*
5	che fosse intrapresa! Buon per te che	**sei** stato disingannato in tempo. Che!	*- CAP. V*
6	a te; ma ricordati, frate, che non	**sei** qui per te, e che tutto ciò che	*- CAP. V*
7	Pigliarne tre o quattro o cinque o	**sei** , di quelli che, per voce pubblica,	*- CAP. V*
8	voleva dir chiaramente: bada a chi	**sei** davanti, pesa le parole, e	*- CAP. VI*
9	con que' signori, illustrissimo. - Bene:	**sei** persone di seguito, per la	*- CAP. VII*
10	Si mosse, e, alla porta, trovò i	**sei** ribaldi tutti armati, i quali, fatto	*- CAP. VII*
11	la bocca ancora aperta, per un gran "	**sei** " che n'era scoppiato fuori in	*- CAP. VII*
12	dicono, in tono minaccioso: - zitto! o	**sei** morto -. Lui in vece caccia un	*- CAP. VIII*
13	indietro! per di qua, al convento! -	**Sei** tu che...? - cominciava Agnese.	*- CAP. VIII*
14	indole la portava molto facilmente, - tu	**sei** una ragazzina, - le si diceva: -	*- CAP. IX*
15	il sentimento d'una necessità fatale. A	**sei** anni, Gertrude fu collocata, per	*- CAP. IX*
16	- Tu non hai torto, e ti	**sei** portato bene, - disse don	*- CAP. XI*
17	via ancor un altro, buono a niente che	**sei** , - disse la madre, digrignando i	*- CAP. XI*
18	noi. - Un po' per uno, tormento che	**sei** , - disse il marito: - abbondanza,	*- CAP. XI*
19	eletto ogn'anno dal governatore tra	**sei** nobili proposti dal Consiglio	*- CAP. XII*
20	di nuovo la cenere: " e in che mani	**sei** capitato! Pezzo d'asino! se vuoi	*- CAP. XIV*
21	al chiasso della brigata: - oste che tu	**sei** ! Non posso mandarla giù... quel	*- CAP. XIV*
22	A un figliuolo par mio...! Non ti	**sei** portato bene. Che	*- CAP. XIV*
23	gli riuscì però di dire: - ora vedo che	**sei** un galantuomo: questa è	*- CAP. XV*
24	Renzo continuava più forte: - ho inteso:	**sei** della lega anche tu. Aspetta,	*- CAP. XV*
25	sua mente al povero addormentato: -	**sei** andato proprio a cercartela.	*- CAP. XV*

26 po' di gente in giro a far baccano, ti **sei** cacciato in testa che il mondo - *CAP. XV*
27 mutarsi. E su questo bel fondamento, ti **sei** rovinato te, e volevi anche - *CAP. XV*
28 che non era distante da Milano più di **sei** ; e in quanto a Bergamo, era - *CAP. XVI*
29 altro, poco più, poco meno, ci sarà **sei** miglia. - Sei miglia! non - *CAP. XVI*
30 poco meno, ci sarà sei miglia. - **Sei** miglia! non credevo tanto, - - *CAP. XVI*
31 per informarsi della strada. " Ha detto **sei** miglia, colui, - pensava: - se - *CAP. XVII*
32 e star lì a aspettar l'aurora, per forse **sei** ore che poteva ancora - *CAP. XVII*
33 e gli dice: - ti vedo volentieri; ma **sei** un benedetto figliuolo. T'avevo - *CAP. XVII*
34 T'avevo invitato tante volte; non **sei** mai voluto venire; ora arrivi in - *CAP. XVII*
35 lasciar dire. - Figliuolo mio, se tu non **sei** disposto a succiarti del - *CAP. XVII*
36 non c'è altro di male... - Ora che **sei** persuaso di questo, tutto - *CAP. XVII*
37 e ne faceva parte all'ospiti. - Due, **sei** , otto, quattro, sette ne hanno - *CAP. XVIII*
38 devi dire? Falle coraggio, ti dico. Tu **sei** venuta a codesta età, senza - *CAP. XX*
39 avere. Dimmi chi pratichi, e ti dirò chi **sei** . La vista di Lucia aveva - *CAP. XXV*
40 la madre, - se non fosse che tu ti **sei** legata per sempre, a tutto il - *CAP. XXVI*
41 mano del buon Federigo. Aveva scelto **sei** preti ne' quali una carità - *CAP. XXVIII*
42 dopo, a comparire quelle due, quattro, **sei** , otto volte per secolo, ora - *CAP. XXVIII*
43 grosso dell'esercito, lasciando soltanto **sei** mila uomini in Susa, per - *CAP. XXVIII*
44 uno de' conservatori della sanità (eran **sei** , oltre il presidente: quattro - *CAP. XXVIII*
45 di Guastalla altre terre, della rendita di **sei** mila; e che ci fu un altro - *CAP. XXXII*
46 arrivar sulla piazza del duomo un tiro a **sei** , e dentro, con altri, un gran - *CAP. XXXII*
47 rizzandosi stentatamente a sedere: - tu **sei** sempre stato il mio fido. - - *CAP. XXXIII*
48 a chiamarlo: digli che gli darò quattro, **sei** scudi per visita, di più, se - *CAP. XXXIII*
49 d'Antonio Rivolta. C'era stato cinque o **sei** mesi, salvo il vero; dopo i - *CAP. XXXIII*
50 gli disse Renzo, fermandosegli davanti: - **sei** tu? Tonio alzò gli occhi, - *CAP. XXXIII*
51 - disse Renzo; e si corsero incontro. - **Sei** proprio tu! - disse l'amico, - *CAP. XXXIII*
52 mancine, di chiese e di croci, quell'altre **sei** o otto strade che aveva da - *CAP. XXXIV*
53 in giro. - Bravo! bel colpo! - **Sei** venuto a metterti sotto la - *CAP. XXXIV*
54 monatto: - tu lo meriti: si vede che **sei** un bravo giovine. Fai bene - *CAP. XXXIV*
55 - Ma tu, - proseguiva, - come **sei** qui? perché vieni così ad - *CAP. XXXV*
56 - è roba de' poveri; ma anche tu **sei** un povero, in questo - *CAP. XXXV*
57 ricordati che non è poco ciò che tu **sei** venuto a cercar qui: tu - *CAP. XXXV*
58 quella d'un vendicativo. E perché **sei** povero, perché sei offeso, - *CAP. XXXV*
59 E perché sei povero, perché **sei** offeso, credi tu ch'Egli non - *CAP. XXXV*
60 per te in quel giorno. Benedicilo, e **sei** benedetto. Da quattro giorni - *CAP. XXXV*
61 ti racconterò poi tutto. - Ma come **sei** conciato! - Son bello eh? - - *CAP. XXXVII*
62 tiri. Di te non mi fa specie, che **sei** un malandrinaccio; ma - *CAP. XXXVIII*

seicento *1*

1 e quello della sua servitù; e dettogli che **seicento** scudi (scudo si chiamava - *CAP. XXII*

selciato *2*

1 all'improvviso, e rimaner cadavere sul **selciato** . Accanto a - *CAP. XXVIII*
2 di là altro che un folto, direi quasi un **selciato** di teste. Nel mezzo, ce - *CAP. XXXVI*

sella *1*

1 -. Don Abbondio, arrampicandosi alla **sella** , sorretto dall'aiutante, su, - *CAP. XXIII*

sellare *1*

1 subito la lettiga e i lettighieri, e **sellare** due mule. Uscito anche il - *CAP. XXIII*

seluatiche *1*

1 - dice il Tadino, - tante creature **seluatiche** , portando in mano chi - *CAP. XXXI*

selvagge *1*

1 d'appestati, di peggio, di tutto ciò che **selvagge** e stravolte fantasie - *CAP. XXXII*

selvaggia *3*

1 che vedere un momento la solitudine **selvaggia** del luogo per cui passava. - *CAP. XX*
2 qualche volta per assaporare in essi una **selvaggia** voluttà di vendetta, ora, - *CAP. XX*

3 traspariva tuttavia il vigore di quella **selvaggia** e risentita natura. E si - *CAP. XXIII*

selvaggio *3*

1 di quelle falde tempera gradevolmente il **selvaggio** , e orna vie più il magnifico - *CAP. I*
2 l'aquila dal suo nido insanguinato, il **selvaggio** signore dominava - *CAP. XX*
3 a guardar fuori; e benché il luogo **selvaggio** e sconosciuto, e la - *CAP. XXI*

sembiante *6*

1 sul viso del frate: il quale però, col **sembiante** di chi inghiottisce una - *CAP. VI*
2 un non so che d'oscuro e di sinistro nel **sembiante** , entrò a chieder la - *CAP. VII*
3 tornandovi, con un passo e con un **sembiante** insolito, e con - *CAP. XI*
4 un far crocchi. E ora, senza farne **sembiante** , o cercando almeno di - *CAP. XV*
5 s'avvicina a don Abbondio, e, con un **sembiante** così sereno come - *CAP. XXIII*
6 distinguere qualche vestigio dell'antico **sembiante** , quale lo - *CAP. XXXII*

sembianti *2*

1 lingua, quando questa non bastasse: ne' **sembianti** e nelle mosse de' fanciulli - *CAP. V*
2 esercitato da lungo tempo a ritrarre dai **sembianti** i pensieri; e, sotto a - *CAP. XXIII*

sembianza *1*

1 con quelli che avessero riputazione o **sembianza** di birboni. Che carattere - *CAP. VII*

sembra *1*

1 ciò che prima spaventava di più, **sembra** talvolta divenuto agevole - *CAP. VII*

sembrasse *1*

1 di tanti visi, non ce n'era uno che **sembrasse** dire: fratello, se fallo, - *CAP. XII*

sembrate *1*

1 in una classe riverita e forte, gli eran **sembrate** due ragioni più che - *CAP. I*

sembrati *1*

1 descritti dal nostro autore, c'eran **sembrati** così nuovi, così - *INTRODUZIONE*

sembrato *1*

1 e contornandosi in gioghi ciò che v'era **sembrato** prima un sol giogo, e - *CAP. I*

sembrava *1*

1 rispondere a quel ragionamento, non ne **sembrava** però capacitata: ma - *CAP. VI*

seme *3*

1 e risoluto di totalmente estirpare **seme** tanto pernizioso, dà fuori, il 5 - *CAP. I*
2 la testa; ma, per ciò che riguarda quel **seme** tanto pernizioso de' bravi, certo - *CAP. I*
3 proprio sapere se sia venuto da un **seme** maturato nel campo stesso, o - *CAP. XIX*

sementa *1*

1 stata un rimedio peggior del male, una **sementa** di guai; e bisognava - *CAP. XIX*

semente *1*

1 Alcuni andavan gettando le lor **semente** , rade, con risparmio, e a - *CAP. IV*

semenza *1*

1 Per giunta poi, quel disastro fu una **semenza** d'altre questioni molto - *CAP. XXX*

semicircolo *1*

1 che formano intorno alla città quasi un **semicircolo** , in alcuni punti - *CAP. XXXI*

seminano *1*

1 tanta era la sua maraviglia: - così lo **seminano** in questo paese? in - *CAP. XI*

seminar *1*

1 si farebbe insegnar la strada, senza **seminar** qua e là quella domanda - *CAP. XVI*

seminario *2*

1 otto ne prese tra i giovani alunni del **seminario** ; e da questo si può - *CAP. XXII*
2 a far loro l'esequie, era ancora in **seminario** , a fare i latinucci. - *CAP. XXXVIII*

seminata *1*

1 E poi, qualche eleganza spagnola **seminata** qua e là; e poi, - *INTRODUZIONE*

seminate *1*

1 Ma tutte le strade del contorno erano **seminate** di crocchi: dove c'eran - *CAP. XIV*

seminati *1*

1 cenci, rottami d'ogni sorte, a mucchi o **seminati** per le strade; un'aria - *CAP. XXX*

seminava *1*

1 il quale, bucato qua e là, ne **seminava** un poco, a ogni intoppo, a - *CAP. XI*

seminavano *1*

1 necessaria della gran facilità con cui li **seminavano** que' decreti. - *CAP. XXXVII*

seminìo *1*

1 il soldato ne aveva lasciato di fuori un **seminìo** che non tardò a - *CAP. XXXI*

semitono *1*

1 e adagio adagio, fischiando in **semitono** , arriva alla porta. C'era, - *CAP. XVI*

semivivo *1*

1 lo finirono, fu per istrascinarlo, così **semivivo** , alla prigione, ai - *CAP. XXXII*

semplice *10*

1 usò un vestiario piuttosto povero che **semplice** ; a conformità di questo, - *CAP. XXII*
2 quanto conforme all'equità, altrettanto **semplice** e agevole a mettersi - *CAP. XXVIII*
3 Si vedevano i nobili camminare in abito **semplice** e dimesso, o anche - *CAP. XXVIII*
4 della pestilenza: se pure non è una **semplice** edizione, piuttosto che - *CAP. XXXII*
5 valere, in un fatto di questa sorte, la **semplice** affermazione d'uno - *CAP. XXXII*
6 un nuovo, tutto di capanne, cinto da un **semplice** assito, e capace di - *CAP. XXXII*
7 di chiunque si fosse trovato lì come **semplice** spettatore. Ma Renzo - *CAP. XXXVI*
8 o semplici, o composte. Ora, sostanza **semplice** il contagio non è; e - *CAP. XXXVII*
9 credo che non ci sia più altro che la **semplice** formalità. - Essendo - *CAP. XXXVIII*
10 testa di dire che sarebbe stata cosa più **semplice** fare addirittura una - *CAP. XXXVIII*

semplicemente *1*

1 La tradizione, per dir la verità, dice **semplicemente** i morti del - *CAP. XXXVIII*

semplici *5*

1 nel laccio; ce n'eran molte delle **semplici** e lontane da ogni intrigo, - *CAP. IX*
2 sempre parsi finora, così giusti, così **semplici** , così atti a far saltar fuori - *CAP. XII*
3 non volendo risolvere con formole **semplici** questioni complicate, né - *CAP. XXII*
4 e delle curiosità più singolari di molti **semplici** ; descrivendo esattamente - *CAP. XXVII*
5 parlarne. Le sostanze materiali sono, o **semplici** , o composte. Ora, - *CAP. XXXVII*

sempliciotto *2*

1 altro testimonio. - L'ho trovato. Quel **sempliciotto** di mio fratel Gervaso - *CAP. VI*
2 gli spenderebbe tutti qui. L'altro è un **sempliciotto** , che mangia però - *CAP. VII*

semplicità *2*

1	scrittori contemporanei, al genio della	**semplicità**	quello d'una squisita	*- CAP. XXII*
2	spiccava ancor più in quella magnifica	**semplicità**	della porpora. Tenne	*- CAP. XXIII*

sempre *317*

1	prospetti più o meno estesi, ma ricchi	**sempre**	e sempre qualcosa nuovi,	*- CAP. I*
2	più o meno estesi, ma ricchi sempre e	**sempre**	qualcosa nuovi, secondo che i	*- CAP. I*
3	della stradetta, dov'era solito d'alzar	**sempre**	gli occhi dal libro, e di	*- CAP. I*
4	di esse, tutti i bravi siano scomparsi per	**sempre**	. Ma la testimonianza d'un	*- CAP. I*
5	gli s'avviavano incontro. Egli, tenendosi	**sempre**	il breviario aperto dinanzi,	*- CAP. I*
6	spieghi meglio! -... Disposto... disposto	**sempre**	all'ubbidienza -. E, proferendo	*- CAP. I*
7	tra due contendenti, stava col più forte,	**sempre**	però alla retroguardia, e	*- CAP. I*
8	almeno un imprudente; l'ammazzato era	**sempre**	stato un uomo torbido. A chi,	*- CAP. I*
9	capo rotto, don Abbondio sapeva trovar	**sempre**	qualche torto; cosa non	*- CAP. I*
10	ministero. E contro questi predicava,	**sempre**	però a quattr'occhi, o in un	*- CAP. I*
11	prediletta, con la quale sigillava	**sempre**	i discorsi su queste materie:	*- CAP. I*
12	mio, che le cose a proposito mi vengan	**sempre**	in mente un momento dopo	*- CAP. I*
13	e da commovere, - io le sono	**sempre**	stata affezionata; e, se ora	*- CAP. I*
14	di conoscerlo; onde, dopo aver respinti	**sempre**	più debolmente i nuovi e più	*- CAP. I*
15	tutte le volte che abbaiano! E io ho	**sempre**	veduto che a chi sa mostrare i	*- CAP. I*
16	quando il mondo s'accorge che uno,	**sempre**	, in ogni incontro, è pronto a	*- CAP. I*
17	- Lei sa che questo le rimette	**sempre**	lo stomaco. - Eh! ci vuol	*- CAP. I*
18	dicendo prese il lume, e, brontolando	**sempre**	: - una piccola bagattella! a un	*- CAP. I*
19	con la mente su quel colloquio; e	**sempre**	più lo trovava strano.	*- CAP. II*
20	occhi grigi che, mentre parlava, eran	**sempre**	andati scappando qua e là,	*- CAP. II*
21	concertato, e sopra tutto quell'accennar	**sempre**	qualche gran cosa, non	*- CAP. II*
22	Renzo. - È vero, - riprese questo,	**sempre**	più confermandosi ne' suoi	*- CAP. II*
23	incontro; e, nel discorrere, accorgendosi	**sempre**	più d'una gran collera che	*- CAP. II*
24	- ripeteva indarno Renzo: il dottore,	**sempre**	gridando, lo spingeva con le	*- CAP. III*
25	bene; e poi è tutta carità che porta	**sempre**	buon frutto, - disse Agnese,	*- CAP. III*
26	col cuore in tempesta, ripetendo	**sempre**	quelle strane parole: - a	*- CAP. III*
27	Il padre Cristoforo non era	**sempre**	stato così, né sempre era	*- CAP. IV*
28	non era sempre stato così, né	**sempre**	era stato Cristoforo: il suo	*- CAP. IV*
29	balle, il libro, il braccio, gli comparivan	**sempre**	nella memoria, come l'ombra	*- CAP. IV*
30	suoi anni in angustie continue, temendo	**sempre**	d'essere schernito, e non	*- CAP. IV*
31	di pazienza e di sommissione, star	**sempre**	al di sotto, e ingozzarne	*- CAP. IV*
32	diritta è mia. - Co' vostri pari, è	**sempre**	mia. - Sì, se l'arroganza de'	*- CAP. IV*
33	la presenza di quegli spettatori animava	**sempre**	più il puntiglio de'	*- CAP. IV*
34	buono in sé, servirebbe a riconciliar	**sempre**	più la famiglia col convento;	*- CAP. IV*
35	diremo soltanto che, adempiendo,	**sempre**	con gran voglia, e con gran	*- CAP. IV*
36	opposta, abitualmente vittoriosa,	**sempre**	all'erta, e diretta da motivi e	*- CAP. IV*
37	giovane. - Lei non è di quelli che dan	**sempre**	torto a' poveri. Ma il signor	*- CAP. V*
38	vecchi che, perdute le zanne, parevan	**sempre**	pronti, chi nulla gli aizzasse,	*- CAP. V*
39	- scappò fuori don Rodrigo, che voleva	**sempre**	più divertire la disputa dai	*- CAP. V*
40	dedotti da una sapienza così antica, e	**sempre**	nuova? Niente: e così fece il	*- CAP. V*
41	santità fa il suo dovere; un papa deve	**sempre**	metter bene tra i principi	*- CAP. V*
42	signori miei, - proseguiva il podestà,	**sempre**	col vento in poppa, e un po'	*- CAP. V*
43	al solo che stava zitto; e lo vedeva	**sempre**	lì fermo, senza dar segno	*- CAP. V*
44	a de' poverelli. Pensi che Dio ha	**sempre**	gli occhi sopra di loro, e	*- CAP. VI*
45	ogni volta che c'incontriamo. E poi	**sempre**	: Tonio, ricordatevi: Tonio,	*- CAP. VI*
46	Benedetta voi! - esclamò Renzo: - l'ho	**sempre**	detto che siete nostro aiuto	*- CAP. VI*
47	che vuol commettere l'ingiustizia fosse	**sempre**	obbligato a dir le sue	*- CAP. VII*
48	anche... Dio liberi!... contro i poveri c'è	**sempre**	giustizia. - La farò io, la	*- CAP. VII*
49	nessuno, neppure il paziente, può	**sempre**	distinguer chiaramente una	*- CAP. VII*
50	disse Menico: - quello che ci accarezza	**sempre**	, noi altri ragazzi, e ci dà,	*- CAP. VII*
51	alle quali Agnese s'affrettò di risponder	**sempre**	il contrario di quello che	*- CAP. VII*
52	- e il conte Attilio? - domandò,	**sempre**	camminando, don Rodrigo.	*- CAP. VII*
53	cena, durante la quale, don Rodrigo fu	**sempre**	sopra pensiero, e parlò	*- CAP. VII*
54	le seppe eluder tutte, rimettendosi	**sempre**	al giorno della decisione, e	*- CAP. VII*
55	con tanta gente che va e viene: è	**sempre**	un porto di mare: quando	*- CAP. VII*
56	con una gomitata. La conversazione fu	**sempre**	più fredda, fino alla fine.	*- CAP. VII*

57	momento, di soffrire ogni cosa, di star	**sempre**	divisa da lui, piùttosto	- *CAP. VII*
58	sia con voi, in codesto viaggio, e	**sempre**	; e sopra tutto vi dia forza,	- *CAP. VIII*
59	il cuore, chi gli dà retta, ha	**sempre**	qualche cosa da dire su	- *CAP. VIII*
60	contan molto, e son di quelli che hanno	**sempre**	ragione, e in Monza anche	- *CAP. IX*
61	della regola che prescriveva di tenerli	**sempre**	corti, da quando erano stati	- *CAP. IX*
62	zitta voi: già lo so che i parenti hanno	**sempre**	una risposta da dare in	- *CAP. IX*
63	non c'è rimedio: bisogna che si prenda	**sempre**	qualche impegno; ma lo fa	- *CAP. IX*
64	monache; e que' regali eran	**sempre**	accompagnati con gran	- *CAP. IX*
65	Dietro questa idea però, ne compariva	**sempre**	infallibilmente un'altra: che	- *CAP. IX*
66	di far che Gertrude s'obbligasse per	**sempre**	, con la minor possibile	- *CAP. IX*
67	sue compagne, la più franca, e pronta	**sempre**	a dar consigli risoluti.	- *CAP. IX*
68	a mendicarne, rimaneva poi umiliata, e	**sempre**	più afflitta di vedersi	- *CAP. IX*
69	vita noiosa di carceriera, e divenuta per	**sempre**	custode d'un segreto	- *CAP. IX*
70	quando si risolvesse d'entrarci per	**sempre**	. Una tal risoluzione (non	- *CAP. IX*
71	perché, essendo di quella casa, avevan	**sempre**	goduto i primi onori, avevan	- *CAP. X*
72	sempre goduto i primi onori, avevan	**sempre**	saputo tenere uno zampino	- *CAP. X*
73	domandò ancora il buon prete. - L'ho	**sempre**	avuto, - rispose Gertrude,	- *CAP. X*
74	un'impressione che par che deva durar	**sempre**	; e quando poi la cagione	- *CAP. X*
75	di mentire: e, sentendo quelle risposte	**sempre**	conformi, e non avendo alcun	- *CAP. X*
76	si smonterebbe per l'ultima volta, per	**sempre**	. Più pungenti ancora eran	- *CAP. X*
77	il pensiero di dover abbandonare per	**sempre**	que' godimenti, gliene	- *CAP. X*
78	volte detto; lo ripeté, e fu monaca per	**sempre**	. È una delle facoltà	- *CAP. X*
79	mondo dal quale essa era esclusa per	**sempre**	, provava contro quelle	- *CAP. X*
80	dinanzi viva e reale, piuttosto che averla	**sempre**	fissa nel pensiero, piuttosto	- *CAP. X*
81	potuto minacciare, piuttosto che aver	**sempre**	nell'intimo dell'orecchio	- *CAP. X*
82	del gran ribrezzo che Lucia aveva	**sempre**	avuto di quel signore, e	- *CAP. X*
83	birbante e impostore, che veniva	**sempre**	di notte a unirsi con chi	- *CAP. XI*
84	scudi subito, e la mia protezione per	**sempre**	. Questa sera lo voglio sapere.	- *CAP. XI*
85	per l'esercito, e lo sciupinìo che	**sempre**	le accompagna, ci fecero	- *CAP. XII*
86	questo arriva a un certo segno, nasce	**sempre**	(o almeno è sempre nata	- *CAP. XII*
87	certo segno, nasce sempre (o almeno è	**sempre**	nata finora; e se ancora,	- *CAP. XII*
88	che alla moltitudine paion	**sempre**	, o almeno sono sempre	- *CAP. XII*
89	paion sempre, o almeno sono	**sempre**	parsi finora, così giusti,	- *CAP. XII*
90	al l'estremità della folla, che andava	**sempre**	crescendo. Al capitano,	- *CAP. XII*
91	in tutto il mondo! Sentite, sentite: siete	**sempre**	stati buoni fi... Ah canaglia!	- *CAP. XII*
92	una folla. Così il trambusto andava	**sempre**	crescendo a quel primo	- *CAP. XII*
93	parte e ben lontana dal compimento; e	**sempre**	dietro a colui, che andava	- *CAP. XII*
94	l'onda del popolo, e Renzo, standogli	**sempre**	attaccato, arrivò con lui al	- *CAP. XII*
95	mal acquistata. Ne' tumulti popolari c'è	**sempre**	un certo numero d'uomini	- *CAP. XIII*
96	Ma per contrappeso, c'è	**sempre**	anche un certo numero	- *CAP. XIII*
97	Ferrer! Largo a Ferrer! - E crescendo	**sempre**	più quelli che parlavan	- *CAP. XIII*
98	tutto amoroso, un viso che aveva tenuto	**sempre**	in serbo per quando si	- *CAP. XIII*
99	loro, per farle ogni male, e poi hanno	**sempre**	ragione? anzi quando	- *CAP. XIV*
100	tra sé: " che tu m'abbia a venir	**sempre**	tra' piedi, quando meno ti	- *CAP. XIV*
101	- Dico davvero, - disse l'oste,	**sempre**	guardando il muto	- *CAP. XIV*
102	per tutto carta, penna e calamaio!	**Sempre**	la penna per aria! Grande	- *CAP. XIV*
103	paghi soldi tanti. Ma far le cose giuste,	**sempre**	in ragion delle bocche. A	- *CAP. XIV*
104	si cresce la porzione. Come v'ho detto;	**sempre**	in ragion delle bocche, -	- *CAP. XIV*
105	fissandolo dove non era, e parlando	**sempre**	in mezzo al chiasso della	- *CAP. XIV*
106	ora rispondeva, ora interrogava;	**sempre**	a salti, e fuor di proposito.	- *CAP. XIV*
107	andasse a dormire. Ma Renzo tornava	**sempre**	da capo col nome e	- *CAP. XV*
108	avergli visto che un pane solo. - Già;	**sempre**	scusare, difendere: chi sente	- *CAP. XV*
109	vedrete. - Intendo benissimo: il re sarà	**sempre**	il re; ma chi avrà riscosso,	- *CAP. XV*
110	giudizio, - riprese il notaio. - Io ho	**sempre**	avuto giudizio. Vossignoria	- *CAP. XV*
111	a' furbi di professione di conservar	**sempre**	il loro sangue freddo, o	- *CAP. XV*
112	sempre il loro sangue freddo, o d'esser	**sempre**	i più forti, che è la più	- *CAP. XV*
113	far largo: la folla in vece incalza e pigia	**sempre**	più. Quelli, vista la mala	- *CAP. XV*
114	quelle gambe benedette, che volevan	**sempre**	correre, mentre conveniva	- *CAP. XVI*
115	e a tutte quell'esibizioni che riuscivan	**sempre**	a voler saper qualcosa, il	- *CAP. XVI*
116	quell'osteria; e siccome ci trovava quasi	**sempre**	la stessa compagnia, li	- *CAP. XVI*
117	le novità. Lo dicevo io che, stando qui	**sempre**	di guardia, per frugar quelli	- *CAP. XVI*

118 di tutti i suoi pensieri, l'aveva tenuto **sempre** inchiodato sulla panca. In - *CAP. XVI*
119 che venivano innanzi, diminuissero **sempre** più que' pericoli, ciò non - *CAP. XVII*
120 albero sparso; e andando ancora, **sempre** per lo stesso sentiero, - *CAP. XVII*
121 delle cose; e non esitò a internarsi **sempre** più nel bosco, dietro - *CAP. XVII*
122 sonno, e facendosegli il freddo sentir **sempre** più, a segno ch'era - *CAP. XVII*
123 come se fosse ieri: una buona ragazza! **sempre** la più composta in chiesa; - *CAP. XVII*
124 quando si passava da quella casuccia, **sempre** si sentiva quell'aspo, che - *CAP. XVII*
125 di poter viver qui. Bisognerebbe esser **sempre** col coltello in mano: e - *CAP. XVII*
126 la protezione della tal signora; e stava **sempre** nascosta, come se fosse - *CAP. XVIII*
127 favorevoli al suo disegno infiammavano **sempre** più la sua passione, cioè - *CAP. XVIII*
128 di gran canzonature, fecero inclinar **sempre** più don Rodrigo al - *CAP. XVIII*
129 nel lavorar di continuo; e pregava **sempre** che le dessero qualcosa - *CAP. XVIII*
130 da fare: anche nel parlatorio, portava **sempre** qualche lavoro da tener - *CAP. XVIII*
131 suo quaresimale: perché non predica **sempre** a braccio, come faceva - *CAP. XVIII*
132 conte zio, che, da gran tempo, era **sempre** andato crescendo a - *CAP. XVIII*
133 nome. Intanto Attilio seguitava: - è **sempre** stato di quell'umore, - *CAP. XVIII*
134 suo. Questo frate, dicevo io, l'ha **sempre** col cordone di san - *CAP. XVIII*
135 che torto tra voi altri due? che sarete **sempre** amici, finché l'uno non - *CAP. XVIII*
136 Scapestrati, scapestrati, che **sempre** ne fate una; e a me - *CAP. XVIII*
137 conoscenza: s'eran veduti di rado, ma **sempre** con gran dimostrazioni - *CAP. XIX*
138 tutte le famiglie un po' numerose... c'è **sempre** qualche individuo, qualche - *CAP. XIX*
139 di dovere... di trovarmi... io che ho **sempre** avuta tanta propensione - *CAP. XIX*
140 c'è bisogno: so che i cappuccini son **sempre** accolti come si deve da - *CAP. XIX*
141 sul lembo de' quali viveva, e pronti **sempre** a' suoi ordini. Tutti i - *CAP. XIX*
142 così diversi di quella forza producevan **sempre** l'effetto medesimo, - *CAP. XIX*
143 sola ch'era sicura, e che le stava pur **sempre** aperta davanti. Il delitto è - *CAP. XX*
144 in questo bosco dove s'entra ora, c'è **sempre** de' birboni annidati. Non - *CAP. XX*
145 a me. Intanto la carrozza, andando **sempre** di corsa, s'era inoltrata nel - *CAP. XX*
146 toccherà. Accorata, affannata, atterrita **sempre** più nel vedere che le sue - *CAP. XX*
147 si voltava a ripregar coloro; ma **sempre** inutilmente. Poi ricadeva - *CAP. XX*
148 usuale; gli aggiunti, che qualcheduno **sempre** ci se n'attaccava, variavano - *CAP. XX*
149 Dio, Dio, - interruppe l'innominato: - **sempre** Dio: coloro che non - *CAP. XXI*
150 da sé, che non hanno la forza, **sempre** han questo Dio da mettere - *CAP. XXI*
151 Ma no, no; pregherò **sempre** io il Signore che la - *CAP. XXI*
152 vedere a piangere e a ridere, e hanno **sempre** ragione -. Ma sentendo - *CAP. XXI*
153 a voi di rimaner vergine; rinunzio per **sempre** a quel mio poveretto, per - *CAP. XXI*
154 consueta visita a certi posti del castello, **sempre** con quell'immagine viva - *CAP. XXI*
155 quand'ero ragazzo, di cui parlano **sempre** , come se fosse cosa sicura; - *CAP. XXI*
156 di nome; ma sentiva che lui, lui sarebbe **sempre** con sé: ora gli rinasceva - *CAP. XXI*
157 delle virtù come de' vizi, predicano **sempre** che la perfezione sta nel - *CAP. XXII*
158 e di tutti i beffardi del mondo, saranno **sempre** belle, quando siano - *CAP. XXII*
159 quella moneta d'oro che, rimanendo **sempre** dello stesso peso e titolo, - *CAP. XXII*
160 che fosse suo dovere il farlo, sfuggì **sempre** d'impicciarsi negli affari - *CAP. XXII*
161 non lo sapete anche voi altri, che fa **sempre** a modo suo? Appena - *CAP. XXIII*
162 gli occhi in viso a quell'uomo, si sentiva **sempre** più penetrare da un - *CAP. XXIII*
163 e a quel turbato, parendogli di scoprire **sempre** più qualcosa di conforme - *CAP. XXIII*
164 che s'era mosso per uscire, tenendo **sempre** per la mano e - *CAP. XXIII*
165 gli disse: - signor curato, voi siete **sempre** con me nella casa del - *CAP. XXIII*
166 d'entrare in discorso, tanto per tastarlo **sempre** più, come per tenerlo in - *CAP. XXIII*
167 addosso, e non si contentino d'esser **sempre** in moto loro, ma voglian - *CAP. XXIII*
168 smania in corpo, bisogna che faccian **sempre** fracasso. Ci vuol tanto a - *CAP. XXIII*
169 ricevendo risposta, aveva continuato, **sempre** con un tono di - *CAP. XXIV*
170 in più d'una storia, in cui figurava **sempre** come in altre storie - *CAP. XXIV*
171 pareva che facesse per dispetto a tener **sempre** dalla parte di fuori, e a - *CAP. XXIV*
172 queste faccende? I colpi cascano **sempre** all'ingiù; i cenci vanno - *CAP. XXIV*
173 alquanto le forze, e acquietandosele **sempre** più l'animo, andava - *CAP. XXIV*
174 acquieta, si rallegra con loro, e poi, **sempre** discreta, le lascia sole, - *CAP. XXIV*
175 che il signor don Abbondio, dopo aver **sempre** sacrificati gli altri, - *CAP. XXIV*
176 solo rimase avvilito sul momento; ma **sempre** poi quella rimembranza - *CAP. XXIV*
177 solita; finché, con un seguito **sempre** crescente, arrivò al - *CAP. XXIV*
178 per mutar vita; che per questo sarà **sempre** ricevuto a braccia aperte. - *CAP. XXIV*

179 Di maniera che, nell'uomo che avevan **sempre** riguardato, per dir così, - *CAP. XXIV*
180 diversamente di prima, ma non meno; **sempre** fuori della schiera - *CAP. XXIV*
181 sempre fuori della schiera comune, **sempre** capo. Stavano adunque - *CAP. XXIV*
182 e insieme urgenti, per quanto ne fosse **sempre** andato in cerca, non se - *CAP. XXIV*
183 mutò mirabilmente vita, e per **sempre** . E quanti son quelli che - *CAP. XXIV*
184 Si rosolava bene il signor podestà, **sempre** sordo e cieco e muto sui - *CAP. XXV*
185 che vossignoria illustrissima fosse **sempre** qui, o almeno vicino. - Il - *CAP. XXV*
186 qui, o almeno vicino. - Il Signore è **sempre** vicino, - disse il cardinale: - *CAP. XXV*
187 Il suo gran segreto l'aveva **sempre** tenuto in sé; e, - *CAP. XXV*
188 morali: e, a desinare soprattutto, aveva **sempre** qualche bella cosa da - *CAP. XXV*
189 d'adempire un dovere preciso? - Io ho **sempre** cercato di farlo, il mio - *CAP. XXV*
190 tanto chiasso. Ma sono superiori; hanno **sempre** ragione. È il mio - *CAP. XXVI*
191 dalla considerazion del quale l'aveva **sempre** distratto la paura del - *CAP. XXVI*
192 produrre (ché quella stessa paura era **sempre** lì a far l'ufizio di - *CAP. XXVI*
193 tempo; cose tutte delle quali ce n'era **sempre** più o meno, in ogni - *CAP. XXVI*
194 da che cominciò a discorrerti, l'ho **sempre** riguardato come un mio - *CAP. XXVI*
195 altri, anche in capo al mondo; e son **sempre** stata di quel parere; ma - *CAP. XXVI*
196 - se non fosse che tu ti sei legata per **sempre** , a tutto il resto, quando - *CAP. XXVI*
197 uomo prudente e caritatevole, e ci ha **sempre** voluto bene, e non - *CAP. XXVI*
198 che ho promesso alla Madonna... ha **sempre** avuto il timor di Dio. E - *CAP. XXVI*
199 Lasciamo fare a Lui. La chiederò **sempre** sempre alla Madonna - *CAP. XXVI*
200 fare a Lui. La chiederò sempre **sempre** alla Madonna questa - *CAP. XXVI*
201 dipendesse da loro, e come però si fa **sempre** in casi simili. Intanto - *CAP. XXVI*
202 qualche cosa, per poco che sia, bisogna **sempre** che il terzo goda; così - *CAP. XXVI*
203 secondo di quel nome; ma c'è occorso **sempre** in momenti di gran - *CAP. XXVII*
204 ciò, al letterato suddetto non gli riesce **sempre** di dire tutto quel che - *CAP. XXVII*
205 io non so di promessa; e che ho ben **sempre** sentito dire che la - *CAP. XXVII*
206 uno scapestrato (ed è lì che inclinano **sempre**), non se lo staccan più. - *CAP. XXVII*
207 Certo, di quelle baruffe (che avevan **sempre** a un di presso lo stesso - *CAP. XXVII*
208 anche in filosofia, se fosse stato **sempre** nella strada retta. Del - *CAP. XXVII*
209 d'intervenire in affari d'onore, dava **sempre** qualche decisione. - *CAP. XXVII*
210 durata, che già lo era per sé, ma **sempre** più difficile anche la - *CAP. XXVIII*
211 mancasse loro. S'era immaginato (come **sempre** in tempo di carestia - *CAP. XXVIII*
212 Alla moltitudine un tale espediente è **sempre** parso, e ha sempre - *CAP. XXVIII*
213 tale espediente è sempre parso, e ha **sempre** dovuto parere, quanto - *CAP. XXVIII*
214 le ricchezze e il potere (diffidenza **sempre** proporzionata - *CAP. XXVIII*
215 i danari del pubblico si trovan **sempre** , per impiegarli a - *CAP. XXVIII*
216 quale allora nelle truppe alemanne c'era **sempre** qualche sprazzo, come - *CAP. XXVIII*
217 farsi spicciolare uno scudo, lasciandogli **sempre** qualcosa da dare a - *CAP. XXIX*
218 così fatto con l'arcivescovo, le aveva **sempre** fatto festa, e tanto più di - *CAP. XXIX*
219 i puntigli: ché finalmente, lui sarebbe **sempre** stato l'imperatore, fosse - *CAP. XXIX*
220 somiglia? - disse il sarto: - lo dico **sempre** anch'io: noi, non - *CAP. XXIX*
221 dal giorno che l'abbiam lasciato, aveva **sempre** continuato a far ciò che - *CAP. XXIX*
222 danni, chieder pace, soccorrer poveri, **sempre** del bene in somma, - *CAP. XXIX*
223 fare né l'una cosa né l'altra. Andava **sempre** solo e senz'armi, disposto - *CAP. XXIX*
224 mai a distruggersi, anzi mischiando **sempre** alle ostilità atti di - *CAP. XXIX*
225 e, fosse voto, fosse proposito, restò **sempre** disarmato, alla testa di - *CAP. XXIX*
226 per la loro strada. E poi, io ho **sempre** sentito dire che, ne' - *CAP. XXX*
227 don Abbondio l'interruppe aspramente, **sempre** però a voce bassa: - zitta! - *CAP. XXX*
228 discorsi. Ricordatevi che qui bisogna far **sempre** viso ridente, e approvare - *CAP. XXX*
229 compagnia, e che ne' primi tempi, andò **sempre** crescendo; ma senza che - *CAP. XXX*
230 prendeva con sé della gente che teneva **sempre** pronta a ciò, e andava - *CAP. XXX*
231 gli animi, mantenevano e accrescevano **sempre** più quella disposizione. - *CAP. XXX*
232 le armi e gli armati che vedeva **sempre** in giro, un castello, quel - *CAP. XXX*
233 si trattava d'assicurar la pelle, era **sempre** don Abbondio che la - *CAP. XXX*
234 troppo bene congetturato; onde stava **sempre** in sospetto di vedersene - *CAP. XXX*
235 del tempo, come a un di presso accade **sempre** e per tutto, per buone e - *CAP. XXXI*
236 e, per dir così, incomunicabile, ci sia **sempre** nell'opere di quel genere, - *CAP. XXXI*
237 il sospetto della verità, confermava **sempre** più il pubblico in quella - *CAP. XXXI*
238 ciò che occorresse. Il padre Felice, **sempre** affaticato e sempre - *CAP. XXXI*
239 Il padre Felice, sempre affaticato e **sempre** sollecito, girava di giorno, - *CAP. XXXI*

240 d'una opinione battuta dall'evidenza son **sempre** curiosi a sapersi), " si - *CAP. XXXI*
241 Divenendo **sempre** più difficile il supplire - *CAP. XXXII*
242 tanta gente non poteva che spander **sempre** più il contagio: pericolo - *CAP. XXXII*
243 faceva l'effetto del vedere. Gli animi, **sempre** più amareggiati dalla - *CAP. XXXII*
244 quel giorno, la furia del contagio andò **sempre** crescendo: in poco - *CAP. XXXII*
245 E non solo l'esecuzione rimaneva **sempre** addietro de' progetti e - *CAP. XXXII*
246 temer per sé, ci furono degli animi **sempre** desti alla carità, ce ne - *CAP. XXXII*
247 di provvedere, ce ne furono alcuni, sani **sempre** di corpo, e saldi di - *CAP. XXXII*
248 assistenza: dove si pativa, ce n'era; **sempre** si videro mescolati, - *CAP. XXXII*
249 parlare degli ecclesiastici, coi quali era **sempre** per lodare e regolare il - *CAP. XXXII*
250 quel qual si sia ordine consueto, si vede **sempre** un aumento, una - *CAP. XXXII*
251 cadaveri sparsi, o i mucchi di cadaveri, **sempre** davanti agli occhi, - *CAP. XXXII*
252 di cadaveri, sempre davanti agli occhi, **sempre** tra' piedi, facevano - *CAP. XXXII*
253 per stregoneria, le confessioni, non **sempre** estorte, degl'imputati, - *CAP. XXXII*
254 veramente stesse in dubbio: ritenne poi **sempre** che in quell'opinione - *CAP. XXXII*
255 I magistrati, scemati ogni giorno, e **sempre** più smarriti e confusi, - *CAP. XXXII*
256 vernaccia, - disse il Griso, tenendosi **sempre** alla larga. - Ma vada a - *CAP. XXXIII*
257 la colpa; ma a queste idee si sostituiva **sempre** da sé quella che allora - *CAP. XXXIII*
258 stentatamente a sedere: - tu sei **sempre** stato il mio fido. - Sì, - *CAP. XXXIII*
259 fido. - Sì, signore. - T'ho **sempre** fatto del bene. - Per - *CAP. XXXIII*
260 Quello era così. Renzo era poi **sempre** rimasto a lavorare - *CAP. XXXIII*
261 Ma Bortolo, con buona maniera, aveva **sempre** saputo smontarlo da - *CAP. XXXIII*
262 a risaper che Lucia fosse in vita; c'era **sempre** quell'altro mistero, - *CAP. XXXIII*
263 povera Agnese, se è viva! che m'ha **sempre** voluto bene, e son - *CAP. XXXIII*
264 e di mano in mano che s'avvicinava, **sempre** più si poteva conoscere - *CAP. XXXIII*
265 fossero lasciati come sapete, era però **sempre** il suo curato. - Siete - *CAP. XXXIII*
266 cosa venite a far qui? Tornate... - **Sempre** l'ha con questo - *CAP. XXXIII*
267 preso per Paolin de' morti, che vien **sempre** a tormentarmi, perché - *CAP. XXXIII*
268 quanto alla giustizia, poté confermarsi **sempre** più ch'era un pericolo - *CAP. XXXIII*
269 alzato in quel luogo, sente avvicinarsi **sempre** più il rumore, e vede - *CAP. XXXIV*
270 E guardando innanzi, **sempre** con quella mira di - *CAP. XXXIV*
271 la mantenga sano, in questi tempi, e **sempre** , - disse Renzo: e - *CAP. XXXIV*
272 Stasera verremo anche noi, per restar **sempre** insieme. Prega intanto - *CAP. XXXIV*
273 La strada davanti era **sempre** libera; ma dietro le - *CAP. XXXIV*
274 accavallata in nuvoloni che, rabbuiandosi **sempre** più, davano idea d'un - *CAP. XXXV*
275 guardando intorno, come uno che stia **sempre** all'erta, mettersi a - *CAP. XXXV*
276 gli offrì occasione di ciò che aveva **sempre** tanto desiderato, di dar - *CAP. XXXV*
277 lei a far codeste cose? Ma già lei è **sempre** quel medesimo. La - *CAP. XXXV*
278 giornata di Milano, la fuga; e come era **sempre** stato lontano da casa, e - *CAP. XXXV*
279 difficoltà sicuro. O la trovo; e saremo **sempre** a tempo a discorrerne; - *CAP. XXXV*
280 gli perdono davvero, gli perdono per **sempre** ! - esclamò il giovine. - - *CAP. XXXV*
281 cuore il sentimento che dopo ho avuto **sempre** , e che ho ancora, per - *CAP. XXXV*
282 morire, e quello che parlava per tutti, **sempre** il primo alla fatica, - *CAP. XXXVI*
283 Passa e passa; guarda e guarda; **sempre** inutilmente: dava - *CAP. XXXVI*
284 il secondo, il terzo, e via discorrendo, **sempre** con la stessa riuscita, - *CAP. XXXVI*
285 - Perché? - disse Renzo avvicinandosele **sempre** più: - mi domandate - *CAP. XXXVI*
286 son guarita, che anche qui Dio m'ha **sempre** assistita, che ho - *CAP. XXXVI*
287 madre, quella povera Agnese, che m'ha **sempre** voluto tanto bene, e - *CAP. XXXVI*
288 altro, s'avviarono. Il tempo s'era andato **sempre** più rabbuiando, e - *CAP. XXXVI*
289 Dovete esser ben contenta d'aver **sempre** sperato in Lui. - Oh sì! - *CAP. XXXVI*
290 come altre volte? - Oh! non è lei **sempre** il mio padre? - - *CAP. XXXVI*
291 e con la speranza di ritrovarvi per **sempre** . Ringraziate il cielo che - *CAP. XXXVI*
292 a' provocatori: dite loro che perdonino **sempre** , sempre! tutto, tutto! e - *CAP. XXXVI*
293 dite loro che perdonino sempre, **sempre** ! tutto, tutto! e che - *CAP. XXXVI*
294 sebbene io avessi fatto conto di tenerla **sempre** con me, questa cara - *CAP. XXXVI*
295 tutti! - esclamò Lucia. - Sia Egli **sempre** con voi, e vi benedica, - - *CAP. XXXVI*
296 poco alla sera, e il tempo pareva **sempre** più vicino a risolversi. Il - *CAP. XXXVI*
297 lui. Dio t'accompagni, e ti benedica per **sempre** . - Oh caro padre...! ci - *CAP. XXXVI*
298 strascico che un tal flagello lasciava **sempre** dietro a sé per - *CAP. XXXVII*
299 le miserie, gli orrori, i pericoli, veniva **sempre** a galla un pensierino: - *CAP. XXXVII*
300 fossero quelli che l'aiutassero a trovar **sempre** la buona, o se - *CAP. XXXVII*

301 sempre la buona, o se l'indovinasse **sempre** alla ventura, non ve lo - *CAP. XXXVII*
302 tutta la giornata; tanto più, che, avendo **sempre** continuato a - *CAP. XXXVII*
303 cosa si parlasse, il colloquio gli riusciva **sempre** delizioso. Come que' - *CAP. XXXVIII*
304 in campo, sott'altra forma: s'era **sempre** da capo; quando entra - *CAP. XXXVIII*
305 perché gli uomini son fatti così; **sempre** voglion salire, sempre - *CAP. XXXVIII*
306 son fatti così; sempre voglion salire, **sempre** salire; poi i canonici... - *CAP. XXXVIII*
307 ancora un pochino sull'uscio di strada, **sempre** a parlar di bubbole. Il - *CAP. XXXVIII*
308 quando voglion disfarsi del loro. Finisce **sempre** a andare in bocca di - *CAP. XXXVIII*
309 non si sa mai, lei m'insegna che è **sempre** meglio non esser su - *CAP. XXXVIII*
310 tornato a casa: - se la peste facesse **sempre** e per tutto le cose in - *CAP. XXXVIII*
311 tradizioni, chi non le aiuta, da sé dicon **sempre** troppo poco. Nel - *CAP. XXXVIII*
312 Quelle buone creature avevan **sempre** conservato un certo - *CAP. XXXVIII*
313 loro curato; e questo, in fondo, aveva **sempre** voluto bene a loro. - *CAP. XXXVIII*
314 e le memorie triste, alla lunga guastan **sempre** nella mente i luoghi - *CAP. XXXVIII*
315 aveva avuto a patir tanto per lei, e **sempre** fermo, sempre fedele; - *CAP. XXXVIII*
316 a patir tanto per lei, e sempre fermo, **sempre** fedele; forse qualche - *CAP. XXXVIII*
317 raccontare le sue avventure: e finiva **sempre** col dire le gran cose - *CAP. XXXVIII*

sempronio *1*

1 fosse duca di Mantova Tizio o **Sempronio** . L'aveva - *CAP. XXIX*

senato *8*

1 Sua, eccetera. Onde, col parere del **Senato** et di una Giunta, eccetera, - *CAP. III*
2 all'arbitrio dell'Eccellenza Sua, o del **Senato** , secondo la qualità dei casi, - *CAP. III*
3 anche quello!) ha fatto intendere al **senato** che, anche in campagna, si - *CAP. XVII*
4 in campagna, si pativa la fame; e il **senato** ha concesso quattro mila - *CAP. XVII*
5 lasciarlo vivere anche lontano, come il **senato** romano con Annibale. - *CAP. XXVI*
6 cecità e fissazione prevaleva nel **senato** , nel Consiglio de' - *CAP. XXXI*
7 a quel povero Casale; faceva istanza il **senato** , perché pensassero alla - *CAP. XXXI*
8 aveva comunicato il dispaccio al **senato** e al tribunale della - *CAP. XXXI*

senatore *3*

1 cui non si troverà mai un ritratto di **senatore** vestito d'estate); - *CAP. VII*
2 della Sanità (il Tadino suddetto e **Senatore** Settala, figlio del - *CAP. XXVIII*
3 sui due medici; il suddetto Tadino, e **Senatore** Settala, figlio del - *CAP. XXXI*

senatori *2*

1 ne tiene le sue parti, e gl'Amplissimi **Senatori** quali Stelle fisse, - *INTRODUZIONE*
2 arrovesciata (era il distintivo de' **senatori** , e non lo portavan che - *CAP. VII*

senectus *1*

1 non c'è rimedio: e, come dice, **senectus** ipsa est morbus. - - *CAP. XXXVIII*

seni *2*

1 catene non interrotte di monti, tutto a **seni** e a golfi, a seconda dello - *CAP. I*
2 e rallentarsi in nuovi golfi e in nuovi **seni** . La costiera, formata dal - *CAP. I*

senile *1*

1 sostituita una, direi quasi, bellezza **senile** , che spiccava ancor più in - *CAP. XXIII*

senno *7*

1 in una tale circostanza, chi ha fior di **senno** lo dica. Noi riferiremo - *CAP. XIV*
2 già che tutti fossero nel loro buon **senno** , o nel loro qual si fosse - *CAP. XIV*
3 buon senno, o nel loro qual si fosse **senno** ordinario; ma, per dire il - *CAP. XIV*
4 di lucido intervallo. Quel po' di **senno** che gli tornò, gli fece in - *CAP. XV*
5 Ma, come dice un antico proverbio, del **senno** di poi ne son piene le - *CAP. XXIV*
6 convincerli; questo è quello che poté il **senno** d'un uomo, contro la - *CAP. XXXII*
7 l'acquisto ". Ed era in vece il povero **senno** umano che cozzava co' - *CAP. XXXII*

seno *10*

1 consolazione di deporre un segreto nel **seno** d'un altro, dà a costui la - *CAP. XI*
2 voi cercate -. Renzo allora si levò di **seno** la lettera del padre Cristoforo, - *CAP. XI*
3 andò diritto alla porta, si ripose in **seno** il mezzo pane che gli - *CAP. XI*
4 presto, - disse il notaio, levandosi di **seno** , e consegnando, con un - *CAP. XV*
5 buona donna, e le nascose il viso in **seno** . L'innominato, alla vista di - *CAP. XXIV*
6 arruffate, raccomodava il fazzoletto sul **seno** , e intorno al collo. In far - *CAP. XXIV*
7 inchini dall'altra, Agnese si cavò di **seno** la lettera, e la presentò al - *CAP. XXV*
8 al collo, e nascondendo il viso nel **seno** di lei. - Cosa c'è? - - *CAP. XXVI*
9 gocciole della rugiada diventin perle in **seno** delle conchiglie; come il - *CAP. XXVII*
10 dice il manoscritto, riposa volentieri sul **seno** della balia, cerca con - *CAP. XXXVIII*

señor *1*

1 del solito? Que dirà el rey nuestro **señor** , che pur qualche cosa - *CAP. XIII*

sensazioni *3*

1 il riveder la città, la casa, furon **sensazioni** piene d'una gioia - *CAP. IX*
2 con una certa apparenza del torto. Tali **sensazioni** d'oggetti presenti facevano - *CAP. IX*
3 oppressa fino allora e soffogata da tante **sensazioni** presenti, vi si suscitò - *CAP. XXIV*

sensi *3*

1 parola una promessa di salvazione. I **sensi** affaticati da tanta guerra - *CAP. XXI*
2 ch'entrava, per dir così, da tutti i **sensi** , che s'era ficcata in tutti i - *CAP. XXXIII*
3 capanna: Lucia, quantunque i suoi **sensi** e il suo animo, avessero, - *CAP. XXXVI*

sensibile *4*

1 le due rive, par che renda ancor più **sensibile** all'occhio questa - *CAP. I*
2 gran confidenza, la quale rendeva più **sensibile** e più doloroso l'abbandono - *CAP. IX*
3 copre tutto d'erbacce. Era diventato più **sensibile** a tutto il resto; e tanto - *CAP. XXIV*
4 perché a ogni modo dovrebbe esser **sensibile** all'occhio o al tatto; - *CAP. XXXVII*

sensitiva *1*

1 povera madre. È una donna molto **sensitiva** ; e ci vuole uno che la - *CAP. XXIII*

senso *24*

1 con un viso, da non lasciar dubbio sul **senso** di quelle parole. - Oh Renzo! - *CAP. VII*
2 Ma, al sentir quelle parole gravide d'un **senso** misterioso, e proferite così - *CAP. VIII*
3 maniera di riprenderlo, di ristringerne il **senso** ; ma la persuasione del principe - *CAP. X*
4 alle quali si dava questo titolo nel **senso** più ovvio e più usitato, le - *CAP. X*
5 una tal condizione, chi la prendesse nel **senso** rigoroso delle parole, - *CAP. XI*
6 nel tempo, e il più sconnesso nel **senso** , che fosse mai; - *CAP. XIII*
7 troppo; perché, non solo non hanno **senso** , ma non fanno vista - *CAP. XIV*
8 del luogo donde venisse, gli fece un **senso** misterioso e solenne, come - *CAP. XVII*
9 due birboni; ma lo smarrimento d'ogni **senso** preservava in quel momento - *CAP. XX*
10 distinguere ciò che appariva confuso al **senso** . L'infelice risvegliata - *CAP. XXI*
11 commozione di riverenza, e con un **senso** giocondo di simpatia: ora, - *CAP. XXII*
12 il buon uomo, che Federigo non avesse **senso** abbastanza per fare una - *CAP. XXII*
13 lo sguardo, ogni moto ne spirava il **senso** . La faccia del suo - *CAP. XXIII*
14 di carcere la sua Lucia: sua ora in un **senso** così diverso da quello che - *CAP. XXIII*
15 letto che ebbe, e ricavato il sugo del **senso** da' fiori di don Ferrante. - *CAP. XXV*
16 seconda volta addio al paese, con quel **senso** di doppia amarezza, che si - *CAP. XXVI*
17 sapeva scrivere, e neppur leggere, nel **senso** esteso della parola; e se, - *CAP. XXVII*
18 vale a dire peste sì, ma in un certo **senso** ; non peste proprio, ma - *CAP. XXXI*
19 una confidenza domestica: il buon **senso** c'era; ma se ne stava - *CAP. XXXII*
20 ma se ne stava nascosto, per paura del **senso** comune. I magistrati, - *CAP. XXXII*
21 terror della morte l'invase, e, con un **senso** per avventura più forte, - *CAP. XXXIII*
22 tali servizi: negli uni l'estinzione d'ogni **senso** di pietà, negli altri una - *CAP. XXXV*
23 altra accorrere a un vagito, come con **senso** materno, e fermarsi presso - *CAP. XXXV*
24 riferire, se non le precise parole, il **senso** almeno, il tema di - *CAP. XXXVI*

senta *10*

1	e dille all'orecchio... ma che nessun	**senta** , né sospetti di nulla, ve'... dille	*- CAP. II*
2	andiamo tanto lontano, che colui non	**senta** più parlar di noi. - Ah Lucia! e	*- CAP. III*
3	a sorprender così un galantuomo. - Ma	**senta** , ma senta, - ripeteva indarno	*- CAP. III*
4	così un galantuomo. - Ma senta, ma	**senta** , - ripeteva indarno Renzo: il	*- CAP. III*
5	è mio marito. Bisogna che il curato	**senta** , che i testimoni sentano; e il	*- CAP. VI*
6	famoso per morsi e per ispaventi, e	**senta** dire al padrone che il suo	*- CAP. XXIII*
7	- Ma tu, che avevi fatto? -	**Senta** , se volessi dire d'aver	*- CAP. XXXV*
8	- Non so nulla, figliuolo; bisogna ch'io	**senta** lei. - Capisco, - disse	*- CAP. XXXVI*
9	Ma	**senta** , senta -. E cominciò a	*- CAP. XXXVIII*
10	Ma senta,	**senta** -. E cominciò a	*- CAP. XXXVIII*

sentan *1*

1	pronti anche a stare zitti, quando non	**sentan** più grida da ripetere, a	*- CAP. XIII*

sentano *1*

1	che il curato senta, che i testimoni	**sentano** ; e il matrimonio è bell'e	*- CAP. VI*

sente *32*

1	né di loro, giorno e notte, altro si	**sente** che ferite appostatamente date,	*- CAP. I*
2	- Oh! siam qui soli che nessun ci	**sente** . Ma come farà, povero signor	*- CAP. I*
3	che un tal titolo mi si convenga. Lei	**sente** in cuor suo, che il passo ch'io	*- CAP. VI*
4	fatti quel brulichìo, quel ronzìo che si	**sente** in un villaggio, sulla sera, e	*- CAP. VII*
5	del paletto, per picchiare, e se lo	**sente** tentennare in mano,	*- CAP. VIII*
6	il piede dentro, in gran sospetto, e si	**sente** a un punto acchiappar per le	*- CAP. VIII*
7	più lontano, più acuto, più istantaneo, si	**sente** l'urlo di Menico. -	*- CAP. VIII*
8	non c'è una finestra aperta: non si	**sente** uno zitto. - Chi è là dentro?	*- CAP. VIII*
9	lasciam decidere a lei: forse oggi non si	**sente** abbastanza disposta, e le	*- CAP. X*
10	nella forma prescritta dalle regole. -	**Sente** lei in cuor suo una libera,	*- CAP. X*
11	e se prega ". Mentre fa questi bei conti,	**sente** un calpestìo, va alla finestra,	*- CAP. XI*
12	se quei di casa lo spalleggiano, e non si	**sente** d'allontanarsi! - Credo, signor	*- CAP. XI*
13	la sua trista avventura; quando si	**sente** un calpestìo e un urlìo	*- CAP. XII*
14	- Già; sempre scusare, difendere: chi	**sente** voi altri, son tutti	*- CAP. XV*
15	come un cavallo bizzarro che si	**sente** il labbro stretto tra le morse,	*- CAP. XV*
16	e cosa ho da rispondere io? Chi	**sente** un rumore la notte, non gli	*- CAP. XVII*
17	il quale non vede che la sua causa, non	**sente** che la sua passione, non	*- CAP. XIX*
18	- Mio nipote è giovine, vivo, si	**sente** quello che è, non è avvezzo	*- CAP. XIX*
19	Vedo che lei ha buon cuore, e che	**sente** pietà di questa povera	*- CAP. XXI*
20	si confondeva con esso. Di lì a poco,	**sente** un altro scampanìo più	*- CAP. XXI*
21	mia madre; subito, subito. Ed ecco si	**sente** un calpestìo nella stanza	*- CAP. XXIV*
22	non dico ucciso. Tutt'a un tratto, si	**sente** uno scalpiccìo, e un	*- CAP. XXIV*
23	all'ignoranza comune di chi la	**sente** e di chi l'ispira, al	*- CAP. XXVIII*
24	in casa sua? Fortuna che ora nessun vi	**sente** ; ma se parlate in questa	*- CAP. XXX*
25	sesto i suoi pensieri. Tutt'a un tratto,	**sente** uno squillo lontano, ma	*- CAP. XXXIII*
26	stanze, non dalla strada. Sta attento; lo	**sente** più forte, più ripetuto, e	*- CAP. XXXIII*
27	a sedere, e si mette ancor più attento;	**sente** un rumor cupo nella	*- CAP. XXXIII*
28	la benevolenza; tanto quella che si	**sente** , quanto quella che si	*- CAP. XXXIII*
29	possa essere alzato in quel luogo,	**sente** avvicinarsi sempre più il	*- CAP. XXXIV*
30	voltare, e se a diritta o a mancina,	**sente** anche da questa venire	*- CAP. XXXIV*
31	di quella tal promessa di Lucia. " Se	**sente** anche questo, - aveva	*- CAP. XXXV*
32	Una sera, Agnese	**sente** fermarsi un legno	*- CAP. XXXVIII*

sentendo *18*

1	la scala, eran venuti giù saltelloni; e,	**sentendo** poi quel terribile	*- CAP. VIII*
2	in un campo disabitato, e non	**sentendo** un alito all'intorno,	*- CAP. VIII*
3	che la sventurata di mentire: e,	**sentendo** quelle risposte sempre	*- CAP. X*
4	sfornare senza posa; perché il popolo,	**sentendo** in confuso che l'era una	*- CAP. XII*
5	se il tumulto s'acquietasse un poco; ma	**sentendo** in vece il muggito alzarsi	*- CAP. XIII*
6	Ma appena partito costui,	**sentendo** scemare quella fermezza	*- CAP. XX*
7	che s'era comandata per promettere,	**sentendo** a poco a poco venirsi	*- CAP. XX*
8	a ridere, e hanno sempre ragione -. Ma	**sentendo** Lucia singhiozzare, e	*- CAP. XXI*
9	si chinò, si raccomandò al cielo; ma	**sentendo** il concerto solenne de'	*- CAP. XXIII*

10 d'una pietà rispettosa per Lucia, **sentendo** in certo modo la - *CAP. XXIV*
11 andata a cercarla. La povera Lucia, **sentendo** che il cuore era lì lì - *CAP. XXIV*
12 allora dove fosse il promesso sposo, e **sentendo** da Agnese (Lucia stava - *CAP. XXIV*
13 E per venire alle corte, donna Prassede, **sentendo** che il cardinale s'era - *CAP. XXV*
14 e tutte esclamavano dal dispiacere, **sentendo** che Lucia se n'anderebbe - *CAP. XXV*
15 e insalvatichito dalla solitudine. **Sentendo** un calpestìo, si voltò - *CAP. XXXIII*
16 rimase senza fiato; ma lo riprese subito, **sentendo** com'era stata - *CAP. XXXV*
17 dalla gratitudine? se non a fine che, **sentendo** ora più vivamente, che - *CAP. XXXVI*
18 ma se ne stacca. Cosa direte ora, **sentendo** che, appena arrivati - *CAP. XXXVIII*

sentendolo *1*

1 subito, senz'altre chiacchiere; e **sentendolo** parlar da sé, giudicò - *CAP. XVI*

sentendosi *2*

1 onore; e talvolta (vedete un poco!) **sentendosi** fischiare ancora agli - *CAP. VII*
2 pareva che l'acqua volesse cessare. Ma, **sentendosi** più in gambe che - *CAP. XXXVII*

sententiam *1*

1 Olivares de' vini: censui, et in eam ivi **sententiam** , che un liquor simile non - *CAP. V*

sentenza *10*

1 personalmente. Aveva poi una sua **sentenza** prediletta, con la quale - *CAP. I*
2 nel padre Cristoforo; e si stia alla sua **sentenza** . - Bene, benissimo, - disse il - *CAP. V*
3 E poi, a me non compete di dar **sentenza** : sua signoria illustrissima ha - *CAP. V*
4 - gridarono i due cugini: - vogliamo la **sentenza** ! - Quand'è così, - riprese il - *CAP. V*
5 di mondo, non abbia pensato che la sua **sentenza** , buona, ottima e di giusto - *CAP. V*
6 una celia, dall'impiccio di proferire una **sentenza** . Che si poteva mai - *CAP. V*
7 a quella dura scelta, o di stare alla sua **sentenza** , o di dichiararsi suo - *CAP. XIX*
8 se non a titolo di deposito, fino alla **sentenza** dell'imperatore; il quale, - *CAP. XXVII*
9 del nome di Wallenstein, quella sua **sentenza** : esser più facile - *CAP. XXVIII*
10 a levarsi questo dubbio, a aver la sua **sentenza** , e di portar poi lui le - *CAP. XXXIII*

sentenze *1*

1 com'era giusto, frammischiate alle **sentenze** di giurisprudenza - *CAP. V*

sentenziare *1*

1 Prima d'allora era stato un po' lesto nel **sentenziare** , e si lasciava - *CAP. XXXVIII*

sentenzio *1*

1 enfasi ogni sillaba: - dico, proferisco, e **sentenzio** che questo è l'Olivares de' - *CAP. V*

senti *12*

1 il più accorto. Figliuol caro, se tu ti **senti** il bruciore addosso, non so che - *CAP. II*
2 don Rodrigo lo richiamò, e gli disse: - **senti** : se per caso, quel tanghero - *CAP. VII*
3 leggermente con le nocca, e soggiunse: - **senti** , senti, oste, come crocchia. - *CAP. XIV*
4 con le nocca, e soggiunse: - senti, **senti** , oste, come crocchia. Anche - *CAP. XIV*
5 tenere dalla parte de' buoni figliuoli... **Senti** , senti, oste; ti voglio fare un - *CAP. XIV*
6 dalla parte de' buoni figliuoli... Senti, **senti** , oste; ti voglio fare un - *CAP. XIV*
7 non si guarda tanto per il sottile. Ora **senti** un po' cosa nasce: nasce che - *CAP. XVII*
8 cose possiamo fare, con tanti danari? **Senti** ; io non ho altro che te, che - *CAP. XXVI*
9 cosa: e sta' attento, ve', se mai **senti** sonare. Ma non avrò - *CAP. XXXIII*
10 il Griso: - vo e torno subito. - **Senti** , Griso: dammi prima un - *CAP. XXXIII*
11 ch'era a settentrione, il frate riprese: - **Senti** ; il nostro padre Felice, che - *CAP. XXXV*
12 ma Dio lo può: Egli lo faccia!... **Senti** , Renzo: Egli ti vuol più - *CAP. XXXV*

sentì *53*

1 murettino. Renzo entrò nel cortile, e **sentì** un misto e continuo ronzìo - *CAP. II*
2 indicata, e v'andò. All'entrare, si **sentì** preso da quella suggezione - *CAP. III*
3 nel mentre che bilanciavano i partiti, si **sentì** un picchietto all'uscio, e, nello - *CAP. III*
4 di sé. Riflettendo quindi a' casi suoi, **sentì** rinascere più che mai vivo e - *CAP. IV*

5 A proposta così inaspettata, colui **sentì** , insieme con la maraviglia, un - *CAP. IV*
6 esordio; a quel fare di don Rodrigo, si **sentì** subito venir sulle labbra più - *CAP. VI*
7 non trovando parole; ma, quando **sentì** intonare una predizione, - *CAP. VI*
8 e poi in tre salti...! L'orrore che Lucia **sentì** di queste più chiare parole, le - *CAP. VII*
9 tossì forte. Era il segnale: Renzo lo **sentì** , fece coraggio a Lucia, con - *CAP. VIII*
10 avvedersene; quando, tutt'a un tratto, si **sentì** venir rimbombando dall'alto, - *CAP. VIII*
11 - che diavolo c'è? - Quando Ambrogio **sentì** una voce conosciuta, lasciò - *CAP. VIII*
12 in quell'imbroglio, dovette, quando si **sentì** chiamare a voce di popolo, - *CAP. VIII*
13 qualche tempo a divorar la sua rabbia. **Sentì** allora un bisogno prepotente - *CAP. IX*
14 All'entrare in Monza, Gertrude si **sentì** stringere il cuore; ma la sua - *CAP. X*
15 allegrezza di quella separazione, e **sentì** rinascere un po' di quella - *CAP. XI*
16 e alto tra quelle il suo Resegone, si **sentì** tutto rimescolare il sangue, - *CAP. XI*
17 e la vide piena zeppa di furibondi; **sentì** le voci che chiedevan la sua - *CAP. XIII*
18 fu un - largo, largo, - che si **sentì** gridar lì vicino: - largo! è - *CAP. XIII*
19 di tante immagini, recenti e confuse, **sentì** un gran bisogno di mangiare - *CAP. XIV*
20 a ridosso a un crocchio; e fermatosi, **sentì** che vi discorrevan di - *CAP. XIV*
21 cui ci siam mossi -. Renzo però non **sentì** che i complimenti; chi gli - *CAP. XIV*
22 così, fu un rumore straordinario che si **sentì** nella strada: e non poté - *CAP. XV*
23 a tre che venivano con visi accesi, **sentì** che parlavan d'un forno, di - *CAP. XV*
24 discorso, al tocco di questa corda, si **sentì** venir freddo, e diede un - *CAP. XVI*
25 quasi scomparve, gli tornò il polso, **sentì** il sangue scorrer libero e - *CAP. XVII*
26 libero e tepido per tutte le vene, **sentì** crescer la fiducia de' - *CAP. XVII*
27 batter de' remi; ma non vide né **sentì** nulla. Se fosse stato - *CAP. XVII*
28 vale a dire che, una bella mattina, si **sentì** che il padre Cristoforo era - *CAP. XVIII*
29 entrandovi, e vedendola affatto solitaria, **sentì** crescere la paura, e allungava - *CAP. XX*
30 incerti della strada. Andando avanti, **sentì** uno di que' due, che diceva: - *CAP. XX*
31 ai fanciulli, la riconobbe subito, e si **sentì** il cuore batter più forte. " Ci - *CAP. XX*
32 e rinvenne da una specie di letargo. Si **sentì** da capo rimescolare il - *CAP. XXI*
33 la vecchia fece tre salti; e subito si **sentì** scorrere il paletto negli - *CAP. XXI*
34 da un febbricitante. Si riscosse quando **sentì** picchiare; e, alzando la faccia - *CAP. XXI*
35 ascritta. Rimessasi a sedere in terra, **sentì** entrar nell'animo una certa - *CAP. XXI*
36 ecco che, stando così immoto a sedere, **sentì** arrivarsi all'orecchio come - *CAP. XXI*
37 festa lontano; e dopo qualche momento, **sentì** anche l'eco del monte, che - *CAP. XXI*
38 rompere. Lucia fece gli occhi rossi, e **sentì** in cuore una tenerezza - *CAP. XXIV*
39 rimase allorché, domandando di lui, si **sentì** rispondere che non c'era - *CAP. XXIV*
40 forza l'arco dell'intelletto, cercò, frugò, **sentì** di dentro un cozzo d'idee - *CAP. XXIV*
41 quel tale era vivo e in salvo e avvertito, **sentì** un gran sollievo, e non - *CAP. XXVII*
42 stordimento, incertezza. Si discusse, si **sentì** il parere della Sanità; - *CAP. XXVIII*
43 la mano, non ci trovò la spada, e **sentì** in vece una trafitta più - *CAP. XXXIII*
44 ci dovesse esser preparato, si **sentì** dare come una stretta al - *CAP. XXXIII*
45 quando ebbe fatti forse quaranta passi, **sentì** un altro - olà - che un - *CAP. XXXIV*
46 pezzo della strada. Passato quel pezzo, **sentì** gridare: - o quell'uomo! - - *CAP. XXXIV*
47 da una strada in cui doveva voltare, **sentì** venir da quella un vario - *CAP. XXXIV*
48 il lato meridionale dell'edifizio, che si **sentì** in quella moltitudine un - *CAP. XXXIV*
49 in un tal momento d'aspettativa, **sentì** questa parte del solenne - *CAP. XXXVI*
50 frutto e senza accidenti; quando si **sentì** dietro le spalle un - oh! - *CAP. XXXVI*
51 C'era dentro il suo; e quel che **sentì** , a quella vista, non si - *CAP. XXXVII*
52 possa averne il lettore. Cercò d'Agnese; **sentì** che stava bene, e gli fu - *CAP. XXXVII*
53 che poté vedere nel lazzeretto, **sentì** , con più dolore che - *CAP. XXXVII*

sentiamo *9*

1 da darle; ma poi... - Ma poi, **sentiamo** . - Il mio parere sarebbe che, - *CAP. I*
2 aiuterà: il padre Cristoforo l'ha detto. **Sentiamo** il suo parere. - Lasciati - *CAP. VI*
3 che son pronto a farne un'altra. - **Sentiamo** . - Che il padre... il padre... - *CAP. VII*
4 uno di que' giocatori, che vinceva. - **Sentiamo** un poco, - rispose - *CAP. XIV*
5 se quel nome, per il quale anche noi **sentiamo** un po' d'affetto e di - *CAP. XIV*
6 prender possesso, non è più uomo. - **Sentiamo** un poco come ha fatto - *CAP. XXI*
7 de' nostri lettori; anche noi, dico, **sentiamo** una certa ripugnanza a - *CAP. XXVI*
8 cosa, la lettura delle relazioni originali: **sentiamo** troppo che forza viva, - *CAP. XXXI*
9 L'ho fatto aspettar qui fuori apposta. - **Sentiamo** , - disse don - *CAP. XXXVIII*

sentieri *1*

1 pungente il suo dispiacere. Usciti da' **sentieri** , avevan presa la strada - *CAP. XXIX*

sentiero *14*

1 i ciottoli che facevano inciampo nel **sentiero** : poi alzava il viso, e, girati - *CAP. I*
2 il cervello: e Renzo il quale, nel **sentiero** retto e piano di vita - *CAP. VI*
3 in barca. A que' passi, un piccol **sentiero** erto, a scalini, sulla riva, - *CAP. XI*
4 e s'inoltrò per quella, seguendo un **sentiero** che l'attraversava. Fatti - *CAP. XVII*
5 e andando ancora, sempre per lo stesso **sentiero** , s'accorse d'entrare in un - *CAP. XVII*
6 leggermente agitate, che tremolava sul **sentiero** illuminato qua e là dalla - *CAP. XVII*
7 subito per suo albergo; si rimise sul **sentiero** , ripassò il bosco, le - *CAP. XVII*
8 vedendo nessuno, cercò con l'occhio il **sentiero** della sera avanti; lo - *CAP. XVII*
9 di bravi che teneva lassù, stenderne sul **sentiero** , o farne ruzzolare al fondo - *CAP. XX*
10 all'imboccatura dell'erto e tortuoso **sentiero** . Lì c'era una taverna, che - *CAP. XX*
11 peggio ". Intanto s'andava avanti per un **sentiero** sassoso, lungo il - *CAP. XXIII*
12 a cercare i pericoli, quando c'è tanto **sentiero** ! " E tirava la briglia - *CAP. XXIV*
13 passo un po' praticabile, qualche po' di **sentiero** , per dove andar - *CAP. XXX*
14 ne' capelli; tornò indietro, rifacendo il **sentiero** che aveva aperto lui, - *CAP. XXXIII*

sentimenti *22*

1 altr'ordine, eran oggetto de' due opposti **sentimenti** , e provavano le due - *CAP. III*
2 nuova e indicibile; fu una rivelazione di **sentimenti** ancora sconosciuti. Il - *CAP. IV*
3 più vivamente e più distintamente i **sentimenti** ch'eran confusi e affollati - *CAP. IV*
4 e i mesi in un'incessante vicenda di **sentimenti** contrari. Tenne lungo - *CAP. IX*
5 Il primo confuso tumulto di que' **sentimenti** s'acquietò a poco a poco; - *CAP. IX*
6 ubbidita, le pareva uno zuccherino. Due **sentimenti** di ben diverso genere - *CAP. IX*
7 più vivi nell'animo suo tutti gli antichi **sentimenti** , le restituì anche un po' - *CAP. X*
8 Che però Gertrude, conoscendo i **sentimenti** che s'avevan per lei in - *CAP. X*
9 in particolare e per ordine, i **sentimenti** dell'animo suo in tutto - *CAP. X*
10 un poco, e dava luogo agli altri opposti **sentimenti** , che sorgevano in una - *CAP. XIII*
11 al largo, in mezzo all'agitazione di tanti **sentimenti** , di tante immagini, - *CAP. XIV*
12 il quale, ognuno può pensare che **sentimenti** avesse per le sollevazioni - *CAP. XV*
13 inutilmente. Poi ricadeva ancora senza **sentimenti** , poi si riaveva di nuovo, - *CAP. XX*
14 uomini, svolgendosi nel suo, insieme co' **sentimenti** d'un rispetto, d'un - *CAP. XX*
15 istantaneo dell'animo ubbidiente a **sentimenti** antichi, abituali, una - *CAP. XXI*
16 consapevole e nuovo, separata da' **sentimenti** che l'avevan fatta volere - *CAP. XXI*
17 con una mostruosità che que' **sentimenti** non avevano allora - *CAP. XXI*
18 come si dice, esaltati tutti i suoi buoni **sentimenti** , tornava a casa con - *CAP. XXIV*
19 Provava in questo un misto di **sentimenti** indefinibile; una certa - *CAP. XXIV*
20 Ma già abbiam veduto quali diversi **sentimenti** quella conversione - *CAP. XXIX*
21 uomo, perché a quest'uomo ha ispirato **sentimenti** e azioni più - *CAP. XXXI*
22 lui: né diremo quali fossero i loro **sentimenti** , quali le parole, al - *CAP. XXXVII*

sentimento *52*

1 un suono inarticolato che accennava un **sentimento** , espresso poi più - *CAP. III*
2 o portato dalla folla, quasi fuor di **sentimento** ; e i frati lo ricevettero - *CAP. IV*
3 buon testimonio della sua coscienza, col **sentimento** fermissimo della giustizia - *CAP. V*
4 causa che veniva a sostenere, con un **sentimento** misto d'orrore e di - *CAP. V*
5 con un inchino, nel quale traspariva un **sentimento** di riconoscenza - *CAP. V*
6 calore, e riferito il loro caso con molto **sentimento** , perché il guardiano, - *CAP. IX*
7 gelosia di comando, che imprimeva il **sentimento** d'una necessità fatale. A - *CAP. IX*
8 di tutto il suo animo, era il **sentimento** de' gran progressi che - *CAP. X*
9 ci obbliga a dire che il suo primo **sentimento** fu di piacere. Aveva così - *CAP. XI*
10 Migliaia d'uomini andarono a letto col **sentimento** indeterminato che - *CAP. XII*
11 di provar con pienezza l'uno o l'altro **sentimento** ; avidi ogni momento di - *CAP. XIII*
12 servita a ciò, e a cui aveva dato un **sentimento** così vivo di sé stessa, - *CAP. XVII*
13 nella sua c'era mescolato per tutto un **sentimento** , una parola, che non - *CAP. XVIII*
14 vista di tanti tiranni, provava un misto **sentimento** di sdegno e d'invidia - *CAP. XIX*
15 d'un avvenire lungo, indeterminato, il **sentimento** d'una vitalità vigorosa, - *CAP. XX*
16 innanzi a tutti, gli dava talvolta il **sentimento** d'una solitudine - *CAP. XX*
17 sulla soglia, come sopraffatta da un **sentimento** irresistibile, aprì la - *CAP. XX*

18 principio un certo ribrezzo insieme e un **sentimento** più profondo di - *CAP. XX*
19 dolori, de' suoi terrori stessi, che un **sentimento** confuso, simile - *CAP. XXI*
20 d'esser l'espressione naturale d'un **sentimento** virtuoso e sapiente? - *CAP. XXII*
21 parole: e le parole ch'esprimono quel **sentimento** , fossero anche passate - *CAP. XXII*
22 si sentiva sempre più penetrare da un **sentimento** di venerazione - *CAP. XXIII*
23 siamo?... Oh povera me! son fuori di **sentimento** ! - No, no, - rispose - *CAP. XXIV*
24 quello sguardo, presa da un misto **sentimento** di conforto, di - *CAP. XXIV*
25 fervore della preghiera, la pienezza del **sentimento** con cui la promessa - *CAP. XXIV*
26 sì; non ne ripescherebbero una; ma il **sentimento** lo hanno qui. E senza - *CAP. XXIV*
27 riprese la parola a stento. Ma un **sentimento** diverso la tenne - *CAP. XXIV*
28 E anche, non ci mettevano tutto il **sentimento** di che sarebbero stati - *CAP. XXV*
29 deve sapere; ma siccome, per un giusto **sentimento** di noi medesimi, - *CAP. XXVII*
30 con la quale spiegava a se stessa il suo **sentimento** , come prossimo. Ma - *CAP. XXVII*
31 e violento. Ai mali s'aggiunga il **sentimento** de' mali, la noia e - *CAP. XXVIII*
32 troppo trasparire nel volto e negli atti il **sentimento** interno di - *CAP. XXIX*
33 sacrilegio: e quelli stessi a cui questo **sentimento** degli altri poteva - *CAP. XXIX*
34 provava come un nuovo e più vivo **sentimento** di quelle crudeli - *CAP. XXX*
35 molto dispiacere, mostratone un gran **sentimento** ; ma i pensieri della - *CAP. XXXI*
36 una cosa che in noi turba e contrista il **sentimento** di stima ispirato da - *CAP. XXXI*
37 mano intorno a quella peste; e questo **sentimento** c'è accennato spesso, - *CAP. XXXII*
38 ardito per esporre al pubblico un **sentimento** così opposto a - *CAP. XXXII*
39 quello sforzo d'attenzione sospendeva il **sentimento** del male, e teneva - *CAP. XXXIII*
40 alla pietà, e ravvivasse per lei quel **sentimento** ormai stracco e - *CAP. XXXIV*
41 quello de' due ch'esprimeva ancora un **sentimento** . Un turpe monatto - *CAP. XXXIV*
42 e quasi ossequioso, più per il nuovo **sentimento** da cui era come - *CAP. XXXIV*
43 senza mostrar dolore, né alcun altro **sentimento** , come insensati; - *CAP. XXXIV*
44 a un tratto dalla peste; e stava lì senza **sentimento** , per esser portata - *CAP. XXXIV*
45 questo. Ma, con maraviglia, e con un **sentimento** confuso di - *CAP. XXXIV*
46 Ah! s'io potessi ora metterti in cuore il **sentimento** che dopo ho avuto - *CAP. XXXV*
47 odiare, e perderti; puoi, con un tuo **sentimento** , allontanar da te - *CAP. XXXV*
48 esser gastigo, può esser misericordia. Il **sentimento** che tu proverai ora - *CAP. XXXV*
49 uomo che t'ha offeso, sì; lo stesso **sentimento** , il Dio, che tu pure - *CAP. XXXV*
50 qui come tu lo vedi, senza dar segno di **sentimento** . Forse il Signore è - *CAP. XXXV*
51 la tua dipende ora da te, da un tuo **sentimento** di perdono, di - *CAP. XXXV*
52 schietto e intero sarebbe stato questo **sentimento** , se Renzo avesse - *CAP. XXXVII*

sentinella *2*

1 vi trovaron quel tale già piantato in **sentinella** , che ingombrava mezzo il - *CAP. VII*
2 lasciar socchiusa la porta, e a starci in **sentinella** , per accogliere que' - *CAP. VIII*

sentinelle *2*

1 adagio l'uscio di strada, vi posta due **sentinelle** di dentro; e va diritto - *CAP. VIII*
2 solitudine e silenzio. Lascia due altre **sentinelle** a terreno, si fa venir - *CAP. VIII*

sentir *35*

1 una tal cosa. Agnese, benché ansiosa di **sentir** parlare la figlia, non poté - *CAP. III*
2 non m'impiccio con ragazzi; non voglio **sentir** discorsi di questa sorte, - *CAP. III*
3 rinascere di qui a dugent'anni, per **sentir** cosa diranno i posteri, di - *CAP. V*
4 fare a me. Mi tocca a vedere e a **sentir** cose...! cose di fuoco! Sono in - *CAP. VI*
5 non doverlo trattener più lungamente a **sentir** parlamentare que' due - *CAP. VII*
6 Se Renzo fosse stato tanto vicino da **sentir** le loro parole, gli sarebbero - *CAP. VII*
7 lui, e con ben altro tono, si fa **sentir** quel primo tocco di - *CAP. VIII*
8 e come la cosa sarebbe finita. Ma, al **sentir** quelle parole gravide d'un - *CAP. VIII*
9 sa che noi altre monache, ci piace di **sentir** le storie per minuto. - Sono - *CAP. IX*
10 le lodi, i consigli della vecchia, e **sentir** parlare di certe sue zie e - *CAP. X*
11 Quante volte avrebbe voluto **sentir** davvero la voce di colei, - *CAP. X*
12 lui, lasciavano ben poco e a ben pochi **sentir** le sue parole. S'aiutava - *CAP. XIII*
13 con la povera gente, e come cercava di **sentir** le ragioni che gli venivan - *CAP. XIV*
14 fratello; sappiate che que' birboni che, a **sentir** voi, erano i miei amici, - *CAP. XVII*
15 il freddo, che anche là dentro si faceva **sentir** molto bene; e vi si - *CAP. XVII*
16 sonno, e facendosegli il freddo **sentir** sempre più, a segno ch'era - *CAP. XVII*

17	con ringraziamenti; che... non voglio più	**sentir**	parlar di costei. L'ho servito	- *CAP. XXI*
18	all'uscio, e picchiò, facendo insieme	**sentir**	la sua voce. La vecchia	- *CAP. XXII*
19	dovette venire l'innominato, stette a	**sentir**	quel che voleva, e alzando	- *CAP. XXII*
20	e rimase stupefatto un momento nel	**sentir**	quel linguaggio così	- *CAP. XXIII*
21	avvenimenti impedivano alla poverina di	**sentir**	pienamente la contentezza	- *CAP. XXIV*
22	gente che ha la forza, e che non vuol	**sentir**	ragioni, anche a voler fare	- *CAP. XXV*
23	n'avete), che v'abbian dato occasione di	**sentir**	la voce sincera del vostro	- *CAP. XXVI*
24	in ogni caso c'è tempo; s'hanno a	**sentir**	prima altre notizie da'	- *CAP. XXIX*
25	pur troppo qualcosa di simile; ma al	**sentir**	tanti nomi di persone che	- *CAP. XXXIII*
26	m'avrebbe data questa consolazione di	**sentir**	che la mia povera Lucia	- *CAP. XXXV*
27	ma il frate, facendogli di nuovo	**sentir**	fortemente la mano con	- *CAP. XXXV*
28	chi non ha più altro da dire, né vuol	**sentir**	altro, come chi vuol	- *CAP. XXXVI*
29	quella conversazione così animata, a	**sentir**	con gli orecchi que'	- *CAP. XXXVII*
30	e congratulazioni, ognuno voleva	**sentir**	da lui la sua storia.	- *CAP. XXXVII*
31	de' primi tempi, in cui non si voleva	**sentir**	discorrere di peste),	- *CAP. XXXVII*
32	entrò subito a parlar della peste: volle	**sentir**	da Lucia come l'aveva	- *CAP. XXXVIII*
33	vuol prendersi il divertimento di	**sentir**	questa povera gente	- *CAP. XXXVIII*
34	franteso, ripeté il doppio; non volle	**sentir**	rettificazioni, e troncò	- *CAP. XXXVIII*
35	che ci mancasse qualcosa. A forza di	**sentir**	ripetere la stessa	- *CAP. XXXVIII*

sentirà *4*

1	pure a tutto il mio comune, che	**sentirà**	che non ho mai avuto che	- *CAP. III*
2	sicuro che, quando quel caro vecchione	**sentirà**	queste belle cose; che lui	- *CAP. XIV*
3	ora non t'aspettava; ma quando	**sentirà**	la storia... E poi gli	- *CAP. XVII*
4	potrà fargli raccontar la storia a lui, e	**sentirà**	. Ora, trattandosi di	- *CAP. XXXVIII*

sentirai *4*

1	d'aver che fare con de' signori, ne	**sentirai**	, ne sentirai, ne sentirai. Il	- *CAP. X*
2	che fare con de' signori, ne sentirai, ne	**sentirai**	, ne sentirai. Il desiderio	- *CAP. X*
3	de' signori, ne sentirai, ne sentirai, ne	**sentirai**	. Il desiderio d'obbligare il	- *CAP. X*
4	voluto fare que' signori di laggiù!	**Sentirai**	. Ma se tu vedessi il	- *CAP. XXXVII*

sentire *71*

1	posso parlare; perché mi fa male	**sentire**	che gli si dia carico di voler	- *CAP. II*
2	in quell'immaginazione, si figurava di	**sentire**	una pedata, quella pedata,	- *CAP. II*
3	tristo presentimento in cuore, d'andar a	**sentire**	qualche sciagura. " Ma	- *CAP. IV*
4	parole, che più di tutte si facevan	**sentire**	nel frastono confuso di	- *CAP. IV*
5	sua risoluzione, facendo garbatamente	**sentire**	che la casa poteva esserne	- *CAP. IV*
6	chi non devo sperarlo? Oh! s'io potessi	**sentire**	dalla sua bocca questa	- *CAP. IV*
7	di vergogna a don Abbondio, e fargli	**sentire**	quanto manchi al suo dovere?	- *CAP. V*
8	ch'io dica di lui? Non è qui a	**sentire**	: che gioverebbero le mie	- *CAP. V*
9	che, quando mi viene lo schiribizzo di	**sentire**	una predica, so benissimo	- *CAP. VI*
10	ai principi della parola che fa loro	**sentire**	, nelle loro regge; quel Dio	- *CAP. VI*
11	di Dio; ma voi, voi me lo fate	**sentire**	ora, con tanta certezza, che	- *CAP. VI*
12	dir altro, partì. Quell'uomo era stato a	**sentire**	all'uscio del suo padrone:	- *CAP. VI*
13	di lui, e, nello stesso tempo, farti	**sentire**	che quello di che tu	- *CAP. VII*
14	dentro dice: chi va là?; nessuno si fa	**sentire**	: meglio non può andare.	- *CAP. VIII*
15	è buio: vi mette l'orecchio, per	**sentire**	se qualcheduno russa, fiata,	- *CAP. VIII*
16	all'uno e all'altro furfante parve di	**sentire**	in que' tocchi il suo nome,	- *CAP. VIII*
17	che le venivano accordate, e faceva	**sentire**	all'altre quella sua	- *CAP. IX*
18	unita quanto bisognava per farle	**sentire**	la sua suggezione. Di rado, e	- *CAP. IX*
19	dello stato; le si faceva copertamente	**sentire**	che c'era un mezzo di	- *CAP. IX*
20	prepotente di vedere altri visi, di	**sentire**	altre parole, d'esser trattata	- *CAP. IX*
21	Pare che Gertrude avrebbe dovuto	**sentire**	una certa propensione per	- *CAP. X*
22	e i soliti capricci, tornarono a farsi	**sentire**	l'imprecazioni e gli scherni	- *CAP. X*
23	tal vòto, che la penuria si fece subito	**sentire**	, e con la penuria quel suo	- *CAP. XII*
24	vicario! - è il solo grido che si possa	**sentire**	. La turba si move, tutta	- *CAP. XII*
25	un di coloro che avevan potuto	**sentire**	tra il frastono quelle sante	- *CAP. XIII*
26	Faceva poi un effetto mirabile il	**sentire**	che veniva a condurre in	- *CAP. XIII*
27	crocchio nel suo passaggio, gli si faceva	**sentire**	, come lo scoppio d'un	- *CAP. XIII*
28	lo scoppio d'un razzo più forte si fa	**sentire**	nell'immenso scoppiettìo	- *CAP. XIII*

29 anche d'opposizione, che si faceva **sentire** qua e là, ma era subito - *CAP. XIII*
30 il giorno dopo. Stato un momento a **sentire** , non poté tenersi di non - *CAP. XIV*
31 oggi s'è visto chiaro che, a farsi **sentire** , s'ottiene quel che è - *CAP. XIV*
32 E ordinare a' dottori che stiano a **sentire** i poveri e parlino in difesa - *CAP. XIV*
33 entraron finalmente in testa; gli fecero **sentire** un po' più distintamente il - *CAP. XV*
34 altre simili corbellerie, far vista di non **sentire** ; perché, se si contraddice, la - *CAP. XV*
35 qua e di là della tavola, lo stavano a **sentire** , con la bocca aperta; - *CAP. XVI*
36 l'oste, ch'era stato anche lui a **sentire** , andò verso l'altra cima - *CAP. XVI*
37 tacendo d'intorno a lui, cominciò a **sentire** un rumore, un mormorìo, - *CAP. XVII*
38 aveva sentite, e che credesse di poter **sentire** dalla signora. In queste - *CAP. XVIII*
39 lui lasciar parlare un poco, e stare a **sentire** , e ricordarsi che - *CAP. XIX*
40 - disse poi: - mi dispiace davvero di **sentire** che vostra magnificenza - *CAP. XIX*
41 già qualcosa, ma in confuso, stette a **sentire** con attenzione, e come - *CAP. XX*
42 quasi affatto, tornava ora a farsi **sentire** . Ma in que' primi tempi, - *CAP. XX*
43 preservava in quel momento Lucia dal **sentire** i conforti di quelle orribili - *CAP. XX*
44 quel momento, l'animo suo non poteva **sentire** altra affezione che di - *CAP. XXI*
45 dallo sconosciuto potente, e le parve di **sentire** in quella parola una - *CAP. XXI*
46 il giorno, per correre a liberarla, a **sentire** dalla bocca di lei altre - *CAP. XXI*
47 se posso uscirne a salvamento, m'ha da **sentire** la signora Perpetua, - *CAP. XXIII*
48 di dargli ciò che gli era dovuto, voleva **sentire** anche le sue ragioni. Ma i - *CAP. XXV*
49 saprei dire se fosse maggior dolore il **sentire** , o pena il rispondere. Il - *CAP. XXV*
50 non di rado, tutte in una volta. Al **sentire** il gran caso di Lucia, e - *CAP. XXV*
51 qualcheduno a cui non volesse farsi **sentire** , cominciò: - ho da dirti - *CAP. XXVI*
52 mano poi che le conseguenze si fanno **sentire** , conviene che coloro a - *CAP. XXVIII*
53 carità ardente e versatile doveva tutto **sentire** , in tutto adoprarsi, - *CAP. XXVIII*
54 di san Martino, s'erano tanto fatti **sentire** . Né si può pensare che - *CAP. XXVIII*
55 e tempestava il padrone che si facesse **sentire** , e richiedesse il suo. Tasto - *CAP. XXX*
56 e più viva inquietudine gli dava il **sentire** che giornalmente - *CAP. XXX*
57 quando gli animi son preoccupati, il **sentire** faceva l'effetto del - *CAP. XXXII*
58 tempo, cominciò a stare in orecchi, per **sentire** se il chirurgo arrivava: e - *CAP. XXXIII*
59 metteva ne' campi; e senza veder né **sentire** anima vivente, arrivò - *CAP. XXXIII*
60 nascosta. Dopo pochi passi, principiò a **sentire** un tintinnìo di - *CAP. XXXIV*
61 Questa volta, fece le viste di non **sentire** , e, senza voltarsi - *CAP. XXXIV*
62 un rumore che già aveva cominciato a **sentire** mentre era lì fermo a - *CAP. XXXIV*
63 Quello pure si fermò, in atto di stare a **sentire** , puntando però in terra - *CAP. XXXIV*
64 Per fortuna, non c'era chi potesse **sentire** . Il convoglio era - *CAP. XXXIV*
65 quella miserabile folla, e pure si faceva **sentire** più che tutte l'altre voci: - *CAP. XXXIV*
66 di sfogarsi, quanto l'altra desiderio di **sentire** . E, stretta con tutt'e - *CAP. XXXVI*
67 dall'altro: don Abbondio, per timore di **sentire** intonar qualcosa di - *CAP. XXXVII*
68 la sposa c'è: e son qui per **sentire** quando le sia di - *CAP. XXXVIII*
69 come dico, far da padrone. Lo vuol **sentire** , Ambrogio? L'ho fatto - *CAP. XXXVIII*
70 mente, le riflessioni, l'immaginazioni; a **sentire** i pro e i contro, per - *CAP. XXXVIII*
71 nel nuovo, comincia, pigiando, a **sentire** qui una lisca che lo - *CAP. XXXVIII*

sentiremo *4*

1 anche la pelle. - Com'è andata? **Sentiremo** , sentiremo, - disse don - *CAP. XI*
2 la pelle. - Com'è andata? Sentiremo, **sentiremo** , - disse don Rodrigo, e - *CAP. XI*
3 di tutto, anderemo in istrada; e là **sentiremo** , e vedremo cosa - *CAP. XXIX*
4 a raccontargli se v'avevo trovata. Vo: lo **sentiremo** : quel che dirà lui... - *CAP. XXXVI*

sentirete *14*

1 il miracolo fu tanto più grande, come **sentirete** . Quel brav'uomo aveva - *CAP. III*
2 - domandò Renzo. - Ascoltate e **sentirete** . Bisogna aver due testimoni - *CAP. VI*
3 - domandò Renzo. - Il perché lo **sentirete** dal signor capitano di - *CAP. XV*
4 che se n'intende: e poi, lo **sentirete** -. E così dicendo, tornò - *CAP. XVI*
5 - disse il mercante. - Dunque ne **sentirete** delle belle... o delle brutte. - *CAP. XVI*
6 e poi vi dirò le cose d'oggi. **Sentirete** -. Empì il bicchiere, lo - *CAP. XVI*
7 degli ascoltanti. - Proprio il diavolo: **sentirete** -. E trinciando la pietanza - *CAP. XVI*
8 lui; ché, oltre all'acquistarne merito, vi **sentirete** anche allargare il cuore. - *CAP. XXIV*
9 più valore nella mia bocca, perché **sentirete** più vivamente, che non - *CAP. XXVI*
10 E se sapeste cosa m'ha fatto vedere! **Sentirete** ; ma ora voglio - *CAP. XXXVI*

11 aver giudizio. Vengo da Milano; e, **sentirete** , sono proprio stato - *CAP. XXXVII*
12 che tenga. So quel che volete dire; ma **sentirete** , sentirete, che de' ma - *CAP. XXXVII*
13 So quel che volete dire; ma sentirete, **sentirete** , che de' ma non ce - *CAP. XXXVII*
14 parlar con comodo, senza pericolo; e **sentirete** . Agnese gl'indicò un - *CAP. XXXVII*

sentirla *1*

1 una schioppettata nella schiena, senza **sentirla** parlare, senza vederla in - *CAP. XXI*

sentirle *1*

1 quattro parole: chi non si curasse di **sentirle** , e avesse però voglia - *CAP. XXII*

sentirlo *10*

1 gli orecchi d'ognuno erano avvezzi a **sentirlo** raccontare, e gli occhi a - *CAP. IV*
2 stridere quanto più può, affine di **sentirlo** distintamente, in mezzo al - *CAP. V*
3 di più che non avrebbe voluto, e per **sentirlo** ricantar le lodi dell'antico - *CAP. VI*
4 parlerà de' fatti vostri. Mi par di **sentirlo** -. E qui, parlando col naso, - *CAP. VII*
5 che accoglienza gli fosse fatta, bisognava **sentirlo** raccontar da lui. Per non - *CAP. XVIII*
6 di terrore senza pericolo, gli pareva **sentirlo** gridar dentro di sé: Io - *CAP. XX*
7 quanta gente sarebbe contenta di **sentirlo** parlare come ha parlato a - *CAP. XXI*
8 Ah! allora un uomo dà soddisfazione a **sentirlo** discorrere; non come - *CAP. XXIV*
9 un'anima tutta consapevole e presente a **sentirlo** . Ma non era il solo - *CAP. XXXIV*
10 profittarne anche loro. Il bello era a **sentirlo** raccontare le sue - *CAP. XXXVIII*

sentirmi *1*

1 Lucia fosse viva; forse di vederla, e di **sentirmi** prometter da lei che - *CAP. XXXV*

sentirne *5*

1 potrebbe venir presto a dar nuove e a **sentirne** ; tanto che si risolvette di - *CAP. IX*
2 fantastico di quella stessa voce, e **sentirne** parole ripetute con una - *CAP. X*
3 e solo a forza di parlarne, e di **sentirne** parlare, diventerà inabile - *CAP. XII*
4 specialmente a chi non è avvezzo a **sentirne** . E intendetela bene tutt'e - *CAP. XXX*
5 non son grandi abbastanza per **sentirne** compassione senza - *CAP. XXXVI*

sentirò *2*

1 dirò? Ebbene, quello che, quello che... **Sentirò** cosa sa dir lui, - *CAP. XXII*
2 sia viva! Trovarla, la troverò io; **sentirò** una volta da lei - *CAP. XXXIII*

sentiron *1*

1 avesse saputo dire: a quella scoperta, si **sentiron** rabbrividire; si fermaron - *CAP. VIII*

sentirono *4*

1 non incontrarono anima vivente, né **sentirono** il più piccolo strepito. - *CAP. VIII*
2 da passare -; e entrò. Agnese e Lucia **sentirono** un ronzìo crescente - *CAP. XXIV*
3 che si trovavano allora con lui, e che la **sentirono** annunziare dalla sua - *CAP. XXIX*
4 a sedere, nella casa del sarto, dove **sentirono** raccontar cento cose - *CAP. XXX*

sentirsi *11*

1 aveva detto un di que' bravi; e, al **sentirsi** rimbombar quell'ehm! nella - *CAP. II*
2 si ripose sul suo seggiolone, cominciò a **sentirsi** qualche brivido nell'ossa, si - *CAP. II*
3 personaggio le faceva parere che, nel **sentirsi** dare quel titolo, dovesse - *CAP. X*
4 nello spendere la sua protezione, nel **sentirsi** chiamar la signora; ma quali - *CAP. X*
5 e della dolcezza della poverina, e nel **sentirsi** ringraziare e benedire - *CAP. XVIII*
6 Lucia poco dopo, cominciarono a **sentirsi** sollevate dal rispetto - *CAP. XXV*
7 più d'una volta, gli era toccato a **sentirsi** dire: - vada a chiederlo al - *CAP. XXX*
8 d'una grand'incertezza, dove potrebbe **sentirsi** dire: è viva, o sentirsi - *CAP. XXXIV*
9 dove potrebbe sentirsi dire: è viva, o **sentirsi** dire: è morta; - *CAP. XXXIV*
10 nell'estremo dell'opera, ed esultante di **sentirsi** vicina al suo principio, - *CAP. XXXV*
11 che i cavalieri, i quali sono avvezzi a **sentirsi** dar dell'illustrissimo, a - *CAP. XXXVIII*

sentirvi *4*

1	voce raddolcita. - Ma avrò piacere di	**sentirvi**	da solo a solo. Non che	- *CAP. IX*
2	da lontano, per vedervi una volta, per	**sentirvi**	: e voi vi trattenete... con	- *CAP. XXIII*
3	Ho bisogno di parlarvi! ho bisogno di	**sentirvi**	, di vedervi! ho bisogno	- *CAP. XXIII*
4	verrai davanti, con questa creatura, per	**sentirvi**	dire appunto certe	- *CAP. XXXVIII*

sentisse *10*

1	artigli e senza zanne, e che pure non si	**sentisse**	inclinazione d'esser divorato.	- *CAP. I*
2	- replicò don Abbondio, come se ne	**sentisse**	parlare per la prima volta. -	- *CAP. II*
3	ben poco del giorno. Allora, benché	**sentisse**	le ossa gravi e fiaccate da'	- *CAP. VI*
4	diroccato. Il povero vecchio, quantunque	**sentisse**	bene a che rischioso giuoco	- *CAP. VII*
5	e concluse tra sé, di moversi, appena	**sentisse**	attaccare qualche altro	- *CAP. XVI*
6	si movesse nel fiume, ascoltò se	**sentisse**	batter de' remi; ma non	- *CAP. XVII*
7	Lucia! non ci proveremo a dire ciò che	**sentisse**	: il lettore conosce le	- *CAP. XVII*
8	Renzo, quando cominciò a dargli retta,	**sentisse**	di poter reggere, senza	- *CAP. XVII*
9	cervelli de' signori. Per quanto però si	**sentisse**	portata a	- *CAP. XVIII*
10	come se avesse sospetto che quel costui	**sentisse**	i suoi pensieri, " costui,	- *CAP. XXIII*

sentissi *1*

1	Dio! Dio! Se lo vedessi! Se lo	**sentissi**	! Dov'è questo Dio? - Voi	- *CAP. XXIII*

sentita *8*

1	videro gli altri, de' quali avevan già	**sentita**	la voce, cioè que' due	- *CAP. VII*
2	giorni prima, e che pure non s'era	**sentita**	d'avere. La donna che andò	- *CAP. X*
3	una deliberazione da una necessità	**sentita**	da tutti, sapendo bene che	- *CAP. XII*
4	ripeteva l'esclamazione che s'era	**sentita**	risonare agli orecchi; per	- *CAP. XII*
5	avendo, al primo moversi della turba,	**sentita**	a caso qualche parola che	- *CAP. XIII*
6	la legge che aveva, se non altro,	**sentita**	annunziare in nome di Lui,	- *CAP. XX*
7	Agnese, le riferì la commissione, che fu	**sentita**	con altrettanta	- *CAP. XXVI*
8	a credere che il nostro anonimo l'avesse	**sentita**	da lui più d'una volta),	- *CAP. XXXVII*

sentite *45*

1	ai preti a trattar male co' poveri? -	**Sentite**	, Renzo; io non posso dir	- *CAP. II*
2	alla pompa festiva de' loro abiti. -	**Sentite**	, figliuoli; date retta a me, -	- *CAP. III*
3	così nelle Città, come nelle Ville...	**sentite**	? di questo Stato, con	- *CAP. III*
4	eccetera: dove sei? ah! ecco;	**sentite**	: che seguano o non seguano	- *CAP. III*
5	È il mio caso, - disse Renzo. -	**Sentite**	, sentite, c'è ben altro; e poi	- *CAP. III*
6	mio caso, - disse Renzo. - Sentite,	**sentite**	, c'è ben altro; e poi vedremo	- *CAP. III*
7	per me. - Eh? non è vero?	**sentite**	, sentite: et altre simili	- *CAP. III*
8	- Eh? non è vero? sentite,	**sentite**	: et altre simili violenze, quali	- *CAP. III*
9	son tutti: è come la valle di Giosafat.	**Sentite**	ora la pena. Tutte queste et	- *CAP. III*
10	Sapete ora cosa avvenne? Un giorno, (	**sentite**	questa) lo scapestrato aveva	- *CAP. III*
11	Ma	**sentite**	: apre l'uscio, va verso il	- *CAP. III*
12	e, con le ciarle che avrebbe fatte e	**sentite**	, Dio sa se gli sarebbe	- *CAP. III*
13	e Agnese disse: - bravo figliuolo. -	**Sentite**	, figliuoli, - riprese fra	- *CAP. V*
14	io povero frate; e in quanto a voi,	**sentite**	bene quel ch'io vi prometto.	- *CAP. VI*
15	ruppe il silenzio in questi termini: -	**Sentite**	, figliuoli! Se volete aver	- *CAP. VI*
16	inferno? - Le sue parole, io l'ho	**sentite**	, e non te le saprei ripetere.	- *CAP. VII*
17	- Che discrezione? Tornate domani. -	**Sentite**	: tornerò o non tornerò:	- *CAP. VII*
18	siete nominati in tutto il mondo!	**Sentite**	, sentite: siete sempre stati	- *CAP. XII*
19	nominati in tutto il mondo! Sentite,	**sentite**	: siete sempre stati buoni fi...	- *CAP. XII*
20	a notte affatto quieta, o il giorno dopo.	**Sentite**	quattro parole di quella	- *CAP. XV*
21	in mente certe storie che aveva	**sentite**	raccontare, di fuggitivi colti	- *CAP. XVII*
22	lasciatevi in serbo dalle novelle	**sentite**	raccontar da bambino,	- *CAP. XVII*
23	del vicario di provvisione... Ehi, ehi,	**sentite**	questa! n'è scappato uno,	- *CAP. XVIII*
24	da raccontarsi, di tutte quelle che aveva	**sentite**	, e che credesse di poter	- *CAP. XVIII*
25	da padre! Per noi è una rovina. -	**Sentite**	, buona donna; il padre	- *CAP. XVIII*
26	irresistibile, aprì la bocca, e disse: -	**sentite**	, Lucia! Questa si voltò, e	- *CAP. XX*
27	di quelle buone parole che avete	**sentite**	voi. - Io son vecchia, son	- *CAP. XXI*
28	al paletto, lo scosse, e disse: -	**sentite**	? vedete? è serrato bene?	- *CAP. XXI*

29	gli tornarono in mente parole che aveva	**sentite**	e risentite, poche ore	- *CAP. XXI*
30	occhi della mente in colei da cui aveva	**sentite**	quelle parole; e la vedeva,	- *CAP. XXI*
31	alla vera dignità e a' veri beni, che,	**sentite**	o non sentite ne' cuori,	- *CAP. XXII*
32	e a' veri beni, che, sentite o non	**sentite**	ne' cuori, vengono	- *CAP. XXII*
33	più di voi l'ha vicino? Non ve lo	**sentite**	in cuore, che v'opprime,	- *CAP. XXIII*
34	lui, ora, dopo aver veduti visi, e	**sentite**	voci amiche, non poté	- *CAP. XXIV*
35	non è più quello; è diventato buono:	**sentite**	che vi chiede perdono? -	- *CAP. XXIV*
36	avanti a tutti, il peggiore di tutti; ma	**sentite**	ciò che v'ho da dire. Dio	- *CAP. XXIV*
37	Le cose poi che allora avevan	**sentite**	da quella bocca, erano	- *CAP. XXIV*
38	scappò detto a don Abbondio; - le ho	**sentite**	io quelle parole.	- *CAP. XXVI*
39	però, come cose incerte, che aveva	**sentite**	dire anche lui, senza	- *CAP. XXVI*
40	in sequestro gli stati controversi: lui poi,	**sentite**	le parti, li rimetterebbe	- *CAP. XXVII*
41	a vicenda, in quel tragitto; le parole	**sentite**	appiè di quel covile, si	- *CAP. XXXVI*
42	dov'era la donna di cui aveva parlato. -	**Sentite**	, Lucia, sentite! - disse	- *CAP. XXXVI*
43	di cui aveva parlato. - Sentite, Lucia,	**sentite**	! - disse Renzo, senza	- *CAP. XXXVI*
44	- No, no; andate per carità! -	**Sentite**	: il padre Cristoforo... -	- *CAP. XXXVI*
45	E, tiratala in un canto, soggiunse: -	**sentite**	: io non posso rimaner	- *CAP. XXXVI*

sentiti *2*

1	chi non farebbe resistenza, non s'eran	**sentiti**	altro impulso che di fargli	- *CAP. XXIX*
2	aspettar l'arrivo de' soldati; chi aveva	**sentiti**	i tamburi o le trombe; chi	- *CAP. XXX*

sentito *66*

1	raggiunte le compagne; e intanto aveva	**sentito**	quell'altro signore rider forte,	- *CAP. III*
2	milanesi, che non si rammenti d'aver	**sentito**	, nella sua fanciullezza, o i	- *CAP. III*
3	di rispondere che non aveva mai	**sentito**	dire che i cappuccini	- *CAP. III*
4	- A proposito, - disse, - ho	**sentito**	che a Milano correvan voci	- *CAP. V*
5	il podestà, - è Vagliensteino, come l'ho	**sentito**	proferir più volte dal nostro	- *CAP. V*
6	gli disse sotto voce: - padre, ho	**sentito**	tutto, e ho bisogno di	- *CAP. VI*
7	può immaginarsi, per quel che aveva	**sentito**	, e per quel che aveva detto.	- *CAP. VI*
8	che vedrò di farvela intendere. Io ho	**sentito**	dire da gente che sa, e anzi	- *CAP. VI*
9	il bisogno de' suoi protetti. - Avete	**sentito**	cos'ha detto d'un non so che.	- *CAP. VII*
10	nome mi par bene d'averlo letto o	**sentito**	; doveva essere un uomo di	- *CAP. VIII*
11	- Oh! mi dispiace. - L'avrete	**sentito**	dire; sono ammalato, e non	- *CAP. VIII*
12	per la sottana. - Misericordia! non avete	**sentito**	? - replicò quella,	- *CAP. VIII*
13	cos'è la campana? mi par d'aver	**sentito**	... - A casa, a casa, - diceva	- *CAP. VIII*
14	avrebber goduti un giorno. Chi avesse	**sentito**	, in que' momenti, con che	- *CAP. X*
15	come se dicessero delle cose giuste. Hai	**sentito**	come m'ha dato sulla voce,	- *CAP. X*
16	disposto, fatto, veduto e non veduto,	**sentito**	, temuto, riparato; e la fece	- *CAP. XI*
17	quest'affare, - disse il cugino, dopo aver	**sentito**	tutto, con più serietà che	- *CAP. XI*
18	maraviglia, di cui aveva tanto	**sentito**	parlare fin da bambino. Ma	- *CAP. XI*
19	vantarsi d'essere stati a Milano, aveva	**sentito**	raccontar cose grosse de'	- *CAP. XI*
20	era deserta, dimodoché, se non avesse	**sentito**	un ronzìo lontano che	- *CAP. XI*
21	giunta; e lo so di certo, per averlo	**sentito**	dir io, con quest'orecchi, da	- *CAP. XII*
22	quella prima proposta di sangue, aveva	**sentito**	il suo rimescolarsi tutto: in	- *CAP. XIII*
23	come per isvegliarsi affatto. - Ah! avete	**sentito**	una volta, Lorenzo	- *CAP. XV*
24	per dir così, di quel fiume, aveva	**sentito**	dir più volte, che, a un	- *CAP. XVI*
25	disse: - Milano, da quel che ho	**sentito**	dire... non dev'essere un	- *CAP. XVI*
26	- rispose il montanaro: - ma io non ho	**sentito**	dir nulla. E queste parole	- *CAP. XVI*
27	che dispiaceva a molti, i quali avendo	**sentito**	motivar non so che di	- *CAP. XVIII*
28	le sue parti, e fare un rumore da esser	**sentito**	anche lontano e da	- *CAP. XVIII*
29	un uomo... vostra paternità n'avrà	**sentito**	parlare; quello che, con	- *CAP. XIX*
30	tremenda. Quel Dio di cui aveva	**sentito**	parlare, ma che, da gran	- *CAP. XX*
31	la sua vita. Ciò che aveva veduto e	**sentito**	fin dalle fasce, le aveva	- *CAP. XX*
32	creatura, quando sI vuole! Hai tu mai	**sentito**	affanno di cuore? Hai tu	- *CAP. XX*
33	più invocato per tanto tempo, né forse	**sentito**	proferire, faceva nella	- *CAP. XXI*
34	me! Chiudete, chiudete subito -. E	**sentito**	ch'ebbe accostare i battenti	- *CAP. XXI*
35	rivoltare. Che diavolo! non ho mai	**sentito**	belar donne? " E qui,	- *CAP. XXI*
36	Quella valle famosa, della quale aveva	**sentito**	raccontar tante storie	- *CAP. XXIII*
37	ma è stato di poco aiuto. Già l'avevo	**sentito**	dire ch'era un uomo da	- *CAP. XXIV*
38	Lucia. Quel nome, quante volte l'aveva	**sentito**	ripetere con orrore in più	- *CAP. XXIV*

39 di quella pauraccia, s'era da principio **sentito** tutto scarico, ma ben - *CAP. XXIV*
40 di chiesa, dove l'abbiam lasciato, **sentito** dall'innominato che Lucia - *CAP. XXIV*
41 che sapeva della storia di Renzo. - Ho **sentito** parlare di questo giovine, - *CAP. XXIV*
42 tutti que' suoi che l'avessero **sentito** . In un momento, quelli - *CAP. XXIV*
43 bisogno. Perché, fin da quando aveva **sentito** la prima volta parlar di - *CAP. XXV*
44 -. E raccontava d'aver perfino **sentito** più d'una volta co' suoi - *CAP. XXV*
45 - monsignore illustrissimo avrà ben **sentito** parlare degli scompigli che - *CAP. XXV*
46 amare e pregare. Allora avreste **sentito** che l'iniquità può aver - *CAP. XXVI*
47 mente questo e quell'esempio, che aveva **sentito** raccontar più volte, che lei - *CAP. XXVI*
48 so di promessa; e che ho ben sempre **sentito** dire che la Madonna - *CAP. XXVII*
49 e per mancar di parola, non l'ho **sentito** mai; e che codesto non - *CAP. XXVII*
50 e della irresoluzione, per aver essa **sentito** che, ne' paesi già invasi, - *CAP. XXIX*
51 servizi; si rammentò le cose che aveva **sentito** raccontare di quel suo - *CAP. XXIX*
52 E troveranno compagnia: ché già s'è **sentito** che ci sia rifugiata molta - *CAP. XXIX*
53 il quale n'aveva più d'una volta **sentito** dir qualcosa, ma non era - *CAP. XXIX*
54 la loro strada. E poi, io ho sempre **sentito** dire che, ne' pericoli, è - *CAP. XXX*
55 qualche cosa di quello che avevan tanto **sentito** descrivere: vigne spogliate, - *CAP. XXX*
56 che due testimoni deponevano d'aver **sentito** raccontare da un loro - *CAP. XXXII*
57 - Oh giusto! non se n'è più **sentito** parlare. Ma voi... - La - *CAP. XXXIII*
58 di penetrare in città, Renzo aveva **sentito** , così all'ingrosso, che - *CAP. XXXIV*
59 finestre, a pregare in comune; avreste **sentito** un bisbiglio di voci e - *CAP. XXXIV*
60 poi, quando gli fu vicino da poter esser **sentito** senza alzar la voce. - Tu - *CAP. XXXV*
61 - Per l'appunto: e tu devi anche aver **sentito** qualche tocco di quella - *CAP. XXXV*
62 qualche tocco di quella campana. - N'ho **sentito** uno. - Era il secondo: al - *CAP. XXXV*
63 per carità; quel pane, di cui avete **sentito** parlare! Lo lascio a voi - *CAP. XXXVI*
64 Saturno con Giove. E quando mai s'è **sentito** dire che l'influenze si - *CAP. XXXVII*
65 queste montagne, questo lago, di cui ho **sentito** tanto parlare; e il - *CAP. XXXVIII*
66 Sicuro, - disse don Abbondio: - l'ho **sentito** nominar più d'una - *CAP. XXXVIII*

sentiva *69*

1 il quale, dopo un così gran sagrifizio, si **sentiva** in certo modo divenuto - *CAP. II*
2 verso don Abbondio, ma nella quale si **sentiva** il furore contro il nemico - *CAP. II*
3 d'incontrar gli occhi degli altri; ognuno **sentiva** che tutti eran occupati del - *CAP. IV*
4 per tempo in altre gare più serie. **Sentiva** un orrore spontaneo e - *CAP. IV*
5 già in pensiero per i suoi pericoli, e **sentiva** un'indegnazione santa, per la - *CAP. IV*
6 con piacere, e che Lucia con piacere **sentiva** , senza che né l'una né - *CAP. VII*
7 agli orecchi quell'esordio di profezia, si **sentiva** venir, come si dice, i - *CAP. VII*
8 i fuochi accesi per le povere cene: si **sentiva** nella strada barattare i - *CAP. VII*
9 nemmeno Lucia, la quale però **sentiva** un rimorso segreto d'una - *CAP. VIII*
10 a quello di cui s'era pentita poi, **sentiva** compassione della povera - *CAP. IX*
11 se implorava un po' d'amore, si **sentiva** subito toccare, in maniera - *CAP. IX*
12 da coloro, le portava un rispetto, e **sentiva** per lei una compassione - *CAP. IX*
13 era quel padre, era irritato, e lei si **sentiva** colpevole. Ma quando lo vide - *CAP. IX*
14 occasioni, il desiderio che Gertrude **sentiva** d'uscir dall'unghie di colei, e - *CAP. IX*
15 che le fioccavan da tutte le parti. **Sentiva** bene che ognuna delle sue - *CAP. X*
16 in vece sotto il giogo, e così ne **sentiva** più forte il peso e le scosse. - *CAP. X*
17 ch'era stata infinocchiata da Agnese, **sentiva** tanta rabbia di quella - *CAP. XI*
18 queste e da altrettali cose che vedeva e **sentiva** , Renzo cominciò a - *CAP. XI*
19 tu, vai? vengo; andiamo, - si **sentiva** per tutto: la calca si rompe, - *CAP. XII*
20 suo solito, parte per quell'arsione che si **sentiva** , parte per una certa - *CAP. XIV*
21 lasciato, stava già come poteva. Si **sentiva** una gran voglia di parlare: - *CAP. XIV*
22 a noi, spicciatevi. Anche Renzo **sentiva** , vedeva e pensava. Era - *CAP. XV*
23 fuori d'un paesello. Da qualche tempo, **sentiva** anche crescere il bisogno - *CAP. XVI*
24 per farsi insegnar la strada; ma non **sentiva** anima vivente. Andava - *CAP. XVII*
25 tanto; stava in orecchi, per veder se **sentiva** quella benedetta voce - *CAP. XVII*
26 dell'Adda; ma invano. Altre voci non **sentiva** , che un mugolìo di cani, - *CAP. XVII*
27 rabbioso: nel passar davanti alla porta, **sentiva** , vedeva quasi, il bestione, - *CAP. XVII*
28 durassero fatica a regger la persona. **Sentiva** la brezza notturna batter - *CAP. XVII*
29 maligna sulla fronte e sulle gote; se la **sentiva** scorrer tra i panni e le - *CAP. XVII*
30 e tranquilla. Pensando al buon frate, **sentiva** più vivamente la vergogna - *CAP. XVII*
31 Dico misurava, perché, ogni mezz'ora, **sentiva** in quel vasto silenzio, - *CAP. XVII*

32 si passava da quella casuccia, sempre si **sentiva** quell'aspo, che girava, - *CAP. XVII*
33 gli era andata così male, che nessuno si **sentiva** più di mettersi a quella - *CAP. XIX*
34 sconosciuta, a questa povera contadina, **sentiva** come un ribrezzo, direi - *CAP. XX*
35 nella mente della sciagurata che lo **sentiva** in quel momento, - *CAP. XXI*
36 in cui, col tremito della paura, si **sentiva** una certa sicurezza - *CAP. XXI*
37 Lucia non s'avvedeva del freddo, non **sentiva** la fame, e come - *CAP. XXI*
38 usciva dal suo labbro tremante, il cuore **sentiva** crescere una fiducia - *CAP. XXI*
39 quel momento gli sarebbe parsa soave), **sentiva** una tristezza, quasi uno - *CAP. XXI*
40 lo conoscesse, neppur di nome; ma **sentiva** che lui, lui sarebbe sempre - *CAP. XXI*
41 gli occhi in viso a quell'uomo, si **sentiva** sempre più penetrare da - *CAP. XXIII*
42 pur troppo materia di tormentarsi. **Sentiva** ora, molto più che - *CAP. XXIV*
43 cosa che Lucia, solamente a pensarci, si **sentiva** venire il viso rosso; anche - *CAP. XXIV*
44 chi anche, tocco da quelle parole, se ne **sentiva** una certa inclinazione; - *CAP. XXIV*
45 da pensare che da dire. Le parole che **sentiva** , eran conseguenze - *CAP. XXVI*
46 ora un'impressione nuova. E se non **sentiva** tutto il rimorso che la - *CAP. XXVI*
47 sempre lì a far l'ufizio di difensore), ne **sentiva** però; sentiva un certo - *CAP. XXVI*
48 l'ufizio di difensore), ne sentiva però; **sentiva** un certo dispiacere di - *CAP. XXVI*
49 senza refrigerio. Tutto il giorno, si **sentiva** per le strade un ronzìo - *CAP. XXVIII*
50 se n'andavano; erano andati; si **sentiva** da lontano morire il - *CAP. XXVIII*
51 e affittuari della valle, che chiunque si **sentiva** , venisse con armi al - *CAP. XXIX*
52 concorso, e più ancora il maggiore che **sentiva** esserci dall'altra parte, - *CAP. XXX*
53 dove stava poco e parlava pochissimo, **sentiva** le nuove del terribile - *CAP. XXX*
54 due giorni prima. Camminando però, **sentiva** un mal essere, un - *CAP. XXXIII*
55 fosse venuto a dargli una tentennata; e **sentiva** cresciuto il caldo, - *CAP. XXXIII*
56 sinistra, tra il cuore e l'ascella, dove **sentiva** una puntura dolorosa, e - *CAP. XXXIII*
57 dolore dalla parte sinistra. Insieme si **sentiva** al cuore una palpitazion - *CAP. XXXIII*
58 la maniera d'evitare quest'orribile sorte, **sentiva** i suoi pensieri - *CAP. XXXIII*
59 i suoi pensieri confondersi e oscurarsi, **sentiva** avvicinarsi il momento - *CAP. XXXIII*
60 fuggito da que' luoghi; e insieme **sentiva** , per dir così, un - *CAP. XXXIII*
61 Renzo, e andò avanti. A ogni passo, **sentiva** crescere e avvicinarsi un - *CAP. XXXIV*
62 era sempre libera; ma dietro le spalle **sentiva** il calpestìo e, più forti - *CAP. XXXIV*
63 Ma né agli uni né agli altri si **sentiva** di far domande, per - *CAP. XXXV*
64 di quella confusa moltitudine, si **sentiva** un borbottar di tuoni, - *CAP. XXXV*
65 averci degnamente corrisposto, perché **sentiva** di non averci - *CAP. XXXVI*
66 parole che significassero quello che **sentiva** . - Chi sa che il Signore - *CAP. XXXVI*
67 da stare al coperto. Renzo però si **sentiva** una smania d'andare; e - *CAP. XXXVI*
68 e in quel risolvimento della natura **sentiva** come più liberamente e - *CAP. XXXVII*
69 per dir la verità, da quel che si **sentiva** , s'immaginava già di - *CAP. XXXVII*

sentivan *1*

1 che vedevan la faccia del dicitore, e **sentivan** le sue parole, quand'anche - *CAP. XII*

sentivano *11*

1 di là forse due miglia, non se ne **sentivano** il coraggio, in quel giorno: - *CAP. III*
2 dell'annata; e più delle parole, si **sentivano** i tocchi misurati e sonori - *CAP. VII*
3 per dimostrargli la compassione che **sentivano** dell'angoscia da lui - *CAP. VIII*
4 dispetto, che alcune di quelle non ne **sentivano** punto. All'immagini - *CAP. IX*
5 spiando l'occasione di farsi innanzi, e **sentivano** un certo rimorso, fin che - *CAP. X*
6 suore di manifestare la consolazione che **sentivano** di quella richiesta. S'alzò - *CAP. X*
7 n'aveva ottenuto un poco, i più vicini **sentivano** e ripetevano le sue - *CAP. XIII*
8 per gentilezza de' bibliotecari, quando si **sentivano** di farli vedere un - *CAP. XXII*
9 d'ammirazione; e alla sua presenza **sentivano** una specie di quella, - *CAP. XXIV*
10 signore: e su tutto la dicevan come la **sentivano** , incoraggiti ognuno dal - *CAP. XXV*
11 odi, anche i più rozzi e rabbiosi, si **sentivano** come legati e tenuti in - *CAP. XXIX*

sento *10*

1 è nato? - Prima di tutto, non mi **sento** bene, vedete. - Mi dispiace; ma - *CAP. II*
2 ch'io so mettermi ne' tuoi panni, ch'io **sento** quello che passa nel tuo - *CAP. VII*
3 vedo che siete ben disposto, e io mi **sento** inclinato a aiutarvi, voglio - *CAP. XV*
4 è giovine; il religioso, da quel che **sento** , ha ancora tutto lo spirito, le. - *CAP. XIX*
5 po' di questa diavoleria, la direi; eh! **sento** che la direi. A che cosa son - *CAP. XXI*

6 nome? - E questa consolazione ch'io **sento** , e che, certo, vi si - *CAP. XXIII*
7 vengano, - disse don Abbondio. - E **sento** , - soggiunse, accennando - *CAP. XXX*
8 che chiudevano la valle di rimpetto, - **sento** che, anche da quella parte, - *CAP. XXX*
9 Griso: dammi prima un po' d'acqua. Mi **sento** un'arsione, che non ne - *CAP. XXXIII*
10 si mise a sedere, aspettando. - Ora **sento** che sono stanco, - disse: - *CAP. XXXVII*

senton *4*

1 di mezzo al vasto e confuso strepito, si **senton** forti e fitti colpi di pietre - *CAP. XIII*
2 le dicon più grosse... Basta; quando si **senton** certe proposizioni, girar la - *CAP. XV*
3 affatto in sé quella che sentono, ma ne **senton** meno in effetto. Ma ora, - *CAP. XXV*
4 chiavi; ogni passo che fanno nell'andito, **senton** crescere un tanfo, un - *CAP. XXX*

sentono *4*

1 che fan la guardia all'uscio di strada, **sentono** un calpestìo di passini - *CAP. VIII*
2 con un'aria cupa e maliziosa; quando **sentono** avvicinarsi un cavallo. - *CAP. XVI*
3 diffonde in esse una gioia di cui non **sentono** ancora la cagione. Quel - *CAP. XXIII*
4 o tengono affatto in sé quella che **sentono** , ma ne senton meno in - *CAP. XXV*

senz' *31*

1 avrebber mai osato metter piede; chi, **senz'** altre precauzioni, portava una - *CAP. I*
2 proditorio; atqui il messo de quo era **senz'** arme; ergo... - Piano, piano, - *CAP. V*
3 dati noi deduciamo che fosse Monza **senz'** altro. Nel vasto tesoro - *CAP. IX*
4 attestare... - Siete ben pronta a parlare **senz'** essere interrogata, - interruppe - *CAP. IX*
5 i guastatori seguitavano a smurare, **senz'** altro pensiero che di riuscir - *CAP. XIII*
6 per le persone minacciate; altri **senz'** altro impulso che d'un pio e - *CAP. XIII*
7 e gridando: - ohe! ohe! - **senz'** aggiunta d'altre cerimonie, alla - *CAP. XIII*
8 pressante, gli risponderebbe subito, **senz'** altre chiacchiere; e sentendolo - *CAP. XVI*
9 interesse, da concluder tra di noi, **senz'** andar per altre strade, che - *CAP. XIX*
10 un predicatore da Rimini; e fors'anche, **senz'** altro motivo, avrei potuto - *CAP. XIX*
11 esser arbitro, padrone negli affari altrui, **senz'** altro interesse che il gusto di - *CAP. XIX*
12 commettere l'iniquità senza rimorso, **senz'** altro pensiero che della - *CAP. XX*
13 dove vo? - Cercate di passare **senz'** esser vista; e se non vi riesce, - *CAP. XX*
14 a prender l'impegno di far tanto patire, **senz'** odio, senza timore, un'infelice - *CAP. XXI*
15 di prender la giovine in casa, dove, **senz'** essere addetta ad alcun - *CAP. XXV*
16 e non dimostrava che una tenerezza **senz'** allegria, lasciò il discorso a - *CAP. XXVI*
17 benigna noncuranza, stette un pezzo **senz'** altro pensiero o, per dir - *CAP. XXVII*
18 senz'altro pensiero o, per dir meglio, **senz'** altro studio, che di viver - *CAP. XXVII*
19 cosa né l'altra. Andava sempre solo e **senz'** armi, disposto a tutto - *CAP. XXIX*
20 come una truppa, condotti da un uomo **senz'** armi. Le più volte non - *CAP. XXX*
21 a mezzo, e se n'andarono in fretta, **senz'** aspettarsi l'uno con l'altro, - *CAP. XXX*
22 E fu bello lo stesso averlo accettato, **senz'** altra ragione che il non - *CAP. XXXI*
23 che il non esserci chi lo volesse, **senz'** altro fine che di servire, - *CAP. XXXI*
24 lo volesse, senz'altro fine che di servire, **senz'** altra speranza in questo - *CAP. XXXI*
25 forestiero di quel di Bergamo. " È lui **senz'** altro! " disse tra sé, e - *CAP. XXXIII*
26 prendendo lungo il canale a mancina, **senz'** altra ragione della scelta, - *CAP. XXXIV*
27 primitiva, aperta da tutti i lati, **senz'** altro sostegno che di - *CAP. XXXVI*
28 scandolo; e, per far quell'operazione **senz'** essere osservato, andò a - *CAP. XXXVI*
29 mise subito a soddisfare alla domanda, **senz'** altro ritegno, che quello - *CAP. XXXVI*
30 scarpe. Ma Renzo n'usciva come poteva, **senz'** atti d'impazienza, senza - *CAP. XXXVII*
31 morti del contagio; ma dev'esser quello **senz'** altro, che fu l'ultimo, e - *CAP. XXXVIII*

senza *443*

1 sostituita? Qui sta il punto. Chiunque, **senza** esser pregato, - *INTRODUZIONE*
2 od avendolo, non lo fanno... ma, **senza** salario, o pur con esso, - *CAP. I*
3 per questa sola riputazione di bravo, **senza** altri indizj, possa dai detti - *CAP. I*
4 proponimento che, con ogni rigore, e **senza** speranza di remissione, siano - *CAP. I*
5 il libro con le due mani; ma quelli, **senza** più dargli udienza, presero la - *CAP. I*
6 a que' tempi, era quella d'un animale **senza** artigli e senza zanne, e che - *CAP. I*
7 era quella d'un animale senza artigli e **senza** zanne, e che pure non si - *CAP. I*
8 e molestare l'uomo bonario, che fosse **senza** forza propria e senza - *CAP. I*
9 bonario, che fosse senza forza propria e **senza** protezione; perché, col fine - *CAP. I*

10 cioè, e nel vessare gli uomini pacifici e **senza** difesa. L'uomo che vuole - *CAP. I*
11 era riuscito a passare i sessant'anni, **senza** gran burrasche. Non è però - *CAP. I*
12 però la censura potesse esercitarsi **senza** alcuno, anche lontano, pericolo. - *CAP. I*
13 non aveva mai udito applicargli da altri, **senza** interrompere in fretta con un - *CAP. I*
14 oh che soverchiatore! oh che uomo **senza** timor di Dio! - Volete tacere? o - *CAP. I*
15 Appena gli parve ora di poter, **senza** indiscrezione, presentarsi al - *CAP. II*
16 de' birboni, de' prepotenti, degli uomini **senza** timor di Dio... " Prepotenti! - *CAP. II*
17 momento -. E, così dicendo, mise, forse **senza** avvedersene, la mano sul - *CAP. II*
18 camminava a passi infuriati verso casa, **senza** aver determinato quel che - *CAP. II*
19 ben conosciuti v'entravan liberamente, **senza** essere squadrati da capo a - *CAP. II*
20 sconosciuto non vi potrebb'entrare **senza** un esame, e ch'egli sopra tutto.. - *CAP. II*
21 che aveva tante volte provata di trovarsi **senza** delitti, all'orrore che aveva - *CAP. II*
22 aver concepita quell'infame passione, **senza** che lei se n'avvedesse? - *CAP. II*
23 quando sul volto delle spose, e, **senza** scompor la bellezza, le dà un - *CAP. II*
24 - cosa c'è? - disse, non **senza** un presentimento di terrore. - - *CAP. II*
25 rispose Lucia, rivolgendosi un momento, **senza** fermarsi. Renzo intese - *CAP. II*
26 ella diceva, non punto belle; ma essa, **senza** dargli retta, aveva affrettato il - *CAP. III*
27 Agnese, andando incontro, non **senza** un po' di sdegno, al nome - *CAP. III*
28 rivolgendosi di nuovo a Renzo, **senza** alzargli però gli occhi in viso, - *CAP. III*
29 il cercatore accettava la commissione, **senza** maraviglia e senza difficoltà, - *CAP. III*
30 la commissione, senza maraviglia e **senza** difficoltà, nessun si pensi che - *CAP. III*
31 di passatempo, e un personaggio **senza** il quale non si decideva nulla, - *CAP. III*
32 Questo, per corrispondere alla celia, **senza** la minima ombra di malizia, - *CAP. IV*
33 tant'anni, in presenza del pubblico, e **senza** rimorso. Fece educare il figlio - *CAP. IV*
34 perché, a spuntarla in un impegno (**senza** parlare di quelli in cui - *CAP. IV*
35 quello di poter odiare ed esser odiati, **senza** conoscersi. Costui, seguito da - *CAP. IV*
36 in vigore due consuetudini contrarie, **senza** che fosse deciso qual delle - *CAP. IV*
37 salvavano un uomo e i loro privilegi, **senza** farsi alcun nemico; contenti i - *CAP. IV*
38 un ribollimento di sdegno, non però **senza** qualche compiacenza. Dopo - *CAP. IV*
39 ch'era imposto a' novizi, l'osservava, **senza** avvedersene, assorto com'era, - *CAP. IV*
40 questo genio entrava, per qualche parte, **senza** ch'egli se n'avvedesse, quella - *CAP. IV*
41 Dio benedetto! fino a quando...! - Ma, **senza** compir la frase, voltandosi di - *CAP. V*
42 il braccio di Renzo: il suo aspetto, **senza** perder d'autorità, s'atteggiò - *CAP. V*
43 e abbiam già fatta menzione di lui, **senza** nominarlo), veduta una testa - *CAP. V*
44 riverito: avanti, avanti -. Don Rodrigo, **senza** indovinar precisamente il - *CAP. V*
45 un cappuccino vada via da questa casa, **senza** aver gustato del mio vino, né - *CAP. V*
46 del mio vino, né un creditore insolente, **senza** aver assaggiate le legna de' - *CAP. V*
47 per diritto delle genti, jure gentium: e, **senza** andar tanto a cercare, lo dice - *CAP. V*
48 porre in mano a un cavaliere una sfida, **senza** avergliene chiesta licenza, è un - *CAP. V*
49 vorrebbe mandare il mondo sottosopra. **Senza** sfide! Senza bastonate! Addio - *CAP. V*
50 il mondo sottosopra. Senza sfide! **Senza** bastonate! Addio il punto - *CAP. V*
51 grano. Impiccarli. - Appunto; impiccarli, **senza** misericordia. - De' buoni - *CAP. V*
52 cani, e impiccarli. - Esempi! esempi! **senza** esempi non si fa nulla. - - *CAP. V*
53 zitto; e lo vedeva sempre lì fermo, **senza** dar segno d'impazienza né di - *CAP. V*
54 dar segno d'impazienza né di fretta, **senza** far atto che tendesse a - *CAP. V*
55 colloquio; ma congedare un cappuccino, **senza** avergli dato udienza, non era - *CAP. V*
56 tavola, e seco tutta la rubiconda brigata, **senza** interrompere il chiasso. Chiesta - *CAP. V*
57 interrompendo, con istizza, ma non **senza** qualche raccapriccio, - sa lei - *CAP. VI*
58 anche per lui un soggetto di scherno, **senza** risentimento. Ne' giorni poi - *CAP. VI*
59 servitore gli additò l'uscita; e il frate, **senza** dir altro, partì. Quell'uomo - *CAP. VI*
60 mani. E in quella casa medesima! E **senza** ch'io sognassi neppure di - *CAP. VI*
61 suo, sarà contento anche lui. Lucia, **senza** trovar che rispondere a quel - *CAP. VI*
62 curato va cavando fuori certe ragioni **senza** sugo, per tirare in lungo il - *CAP. VI*
63 ti domanda, come ti domanderà, **senza** dubbio... - Di bugie, sono in - *CAP. VI*
64 quella parola, e spiegar quell'intenzione, **senza** fare il viso rosso: - io voglio - *CAP. VI*
65 d'un buon capitano che, perduta, **senza** sua colpa, una battaglia - *CAP. VII*
66 un potente ritirarsi da una soverchieria, **senza** esserci costretto, e per mera - *CAP. VII*
67 ma non v'avrà né anche lui. Io qui **senza** di voi, e lui a casa del... - - *CAP. VII*
68 una cosa fatta. Lucia ascoltava; e, **senza** approvar con parole ciò che - *CAP. VII*
69 traverso il cortile, come chi vuol vedere **senza** dar sospetto. Finalmente, - *CAP. VII*
70 e che Lucia con piacere sentiva, **senza** che né l'una né l'altra ne - *CAP. VII*

71 perché il Griso, oltre all'essere, **senza** paragone, il più valente della - *CAP. VII*
72 dalla pianta, e portarlo a vossignoria, **senza** toccarlo. Ma non si farà che - *CAP. VII*
73 la maniera di condurre a fine l'impresa, **senza** che rimanesse traccia degli - *CAP. VII*
74 istruzioni. Tutto ciò non si poté fare, **senza** che quel vecchio servitore, il - *CAP. VII*
75 agli altri, fu lì per entrare, colui, **senza** scomodarsi, lo guardò fisso - *CAP. VII*
76 all'azioni. Quelli che bevono il vino **senza** criticarlo, che pagano il conto - *CAP. VII*
77 senza criticarlo, che pagano il conto **senza** tirare, che non metton su lite - *CAP. VII*
78 in maniera di dar loro un po' di brio, **senza** farli uscir di cervello. - *CAP. VII*
79 strane. - Sarebbe però un bell'onore, **senza** contar la mancia, - diceva - *CAP. VII*
80 in fretta in fretta, e così da noi, **senza** che il signor Griso fosse qui - *CAP. VII*
81 tutti si mostraron pronti ad avviarsi, **senza** esitazione, come a cosa - *CAP. VII*
82 che non sapeva far nulla da sé, e **senza** il quale non si poteva far - *CAP. VII*
83 contò, le voltò, le rivoltò, le trovò **senza** difetto. - Ora, signor curato, - *CAP. VIII*
84 finito di scrivere, rilesse attentamente, **senza** alzar gli occhi dalla carta; la - *CAP. VIII*
85 più aiuto di quello che gli si chiedeva, **senza** mettersi lui nel tafferuglio, - *CAP. VIII*
86 la lanterna davanti al viso, per vedere, **senza** esser veduto, spalanca l'uscio, - *CAP. VIII*
87 grida agli altri che corron qua e là, **senza** saper dove; tanto che li - *CAP. VIII*
88 del racconto, s'era lasciata fermare **senza** far resistenza, anzi senza - *CAP. VIII*
89 fermare senza far resistenza, anzi **senza** avvedersene; quando, tutt'a - *CAP. VIII*
90 raffigurata. Ma quelli pure usciron **senza** rispondere. Perpetua, per - *CAP. VIII*
91 addosso! addosso! - A quest'avviso, **senza** aspettar gli ordini del - *CAP. VIII*
92 del fanciullo, che trema nelle tenebre, **senza** saper di che. - E la casa? - - *CAP. VIII*
93 sopportatela con pazienza, con fiducia, **senza** odio, e siate sicuri che - *CAP. VIII*
94 che non trova parole, e che si manifesta **senza** di esse, il padre soggiunse, - *CAP. VIII*
95 un poco di quello che è già accaduto. **Senza** aspettar risposta, fra - *CAP. VIII*
96 volte alla sfuggita, passando, e non **senza** rossore; nella quale la mente - *CAP. VIII*
97 quando restavano immobili e fissi **senza** attenzione, chi ci avrebbe - *CAP. IX*
98 che ha trovato un amico, il quale, **senza** tanto strepito, senza tanto - *CAP. IX*
99 un amico, il quale, senza tanto strepito, **senza** tanto apparato, senza tante - *CAP. IX*
100 tanto strepito, senza tanto apparato, **senza** tante faccende, ha condotto - *CAP. IX*
101 veduta: e la scelta del luogo non fu **senza** disegno. Il buon conduttore - *CAP. IX*
102 per esemplare; chicche e carezze **senza** fine, e condite con quella - *CAP. IX*
103 le poteva mettere il velo in capo **senza** il suo consenso, che anche lei - *CAP. IX*
104 una cosa né l'altra. I giorni passavano, **senza** che il padre né altri le - *CAP. IX*
105 della supplica, né della ritrattazione, **senza** che le venisse fatta proposta - *CAP. IX*
106 parenti eran seri, tristi, burberi con lei, **senza** mai dirne il perché. Si - *CAP. IX*
107 per la quale si trovava ridotta, **senza** saper per quanto tempo, alla - *CAP. IX*
108 a quelle fuggitive compiacenze, **senza** che subito non le - *CAP. IX*
109 era caldo. Gertrude comparve, e, **senza** alzar gli occhi in viso al padre, - *CAP. X*
110 L'occupazioni si succedevano **senza** interruzione, s'incastravano - *CAP. X*
111 s'andò dileguando; tutti se n'andarono **senza** rimorso, e Gertrude rimase - *CAP. X*
112 non ci sarà nessuno sopra di voi. **Senza** aspettar risposta, il principe si - *CAP. X*
113 un'altra. Tante premure poi non eran **senza** motivo: la dama aveva, da - *CAP. X*
114 autorità, per indurla a questo? Parli **senza** riguardi, e con sincerità, a un - *CAP. X*
115 avuto parte in quegl'intrighi, e che, **senza** averla desiderata per compagna, - *CAP. X*
116 Il nostro manoscritto lo nomina Egidio, **senza** parlar del casato. Costui, da - *CAP. X*
117 il giorno, in faccende mezza la notte, **senza** contare il pericolo di cader - *CAP. XI*
118 chiacchierando con la gente del paese, e **senza** voler mostrar di saperne più - *CAP. XI*
119 casa trovata vota e il sonare a martello, **senza** che facesse bisogno di - *CAP. XI*
120 lui di rimestar quella brutta faccenda; e **senza** star altro a lambiccarsi il - *CAP. XI*
121 da Lucia, trovarsi sur una strada, **senza** saper dove anderebbe a - *CAP. XI*
122 per certi suoi affari, se ne tornava, **senza** aver fatto nulla, in gran fretta, - *CAP. XI*
123 meno di quella fermata. Con tutto ciò, **senza** dar segno d'impazienza, - *CAP. XI*
124 in una città disabitata. Andando avanti, **senza** saper cosa si pensare, vide - *CAP. XI*
125 davanti. Noi ci rallegriamo, non **senza** invidia, con que' nostri lettori - *CAP. XI*
126 Intridere, dimenare, infornare e sfornare **senza** posa; perché il popolo, - *CAP. XII*
127 o estranei, si riunivano in crocchi, **senza** essersi dati l'intesa, quasi - *CAP. XII*
128 crocchi, senza essersi dati l'intesa, quasi **senza** avvedersene, come gocciole - *CAP. XII*
129 di non lasciarla posare, quell'acqua, **senza** farci un po' di pesca. Migliaia - *CAP. XII*
130 che rimanevano a denti secchi, erano **senza** paragone i più; anche i - *CAP. XII*
131 nessun altro della città era quieto e **senza** pericolo. Ma a nessuno la - *CAP. XII*

132 il borgo di porta orientale, e s'avviava, **senza** saperlo, proprio al luogo - *CAP. XII*
133 una moltitudine non ci arriva. Però, **senza** essere un gran metafisico, un - *CAP. XII*
134 agro e stentato d'un desinare biascicato **senza** appetito, e senza pan fresco, - *CAP. XIII*
135 desinare biascicato senza appetito, e **senza** pan fresco, e attendeva, con - *CAP. XIII*
136 girava di stanza in stanza, pallido, **senza** fiato, battendo palma a - *CAP. XIII*
137 dalla fiducia animosa del vecchio che, **senza** guardie, senza apparato, - *CAP. XIII*
138 animosa del vecchio che, senza guardie, **senza** apparato, veniva così a - *CAP. XIII*
139 della carrozza, perché potesse passare **senza** arrotar piedi, né ammaccar - *CAP. XIII*
140 seguitò poi, più o meno adagio, e non **senza** qualche altra fermatina. Il - *CAP. XIII*
141 o applauso che fosse. Ma costui, **senza** poter neppure ricevere il " - *CAP. XIII*
142 quel drappello di spagnoli potesse, **senza** trovar resistenza, avanzarsi, e - *CAP. XIV*
143 anche lui la sua; parendogli che potesse **senza** presunzione proporre - *CAP. XIV*
144 per gastigarli: e non già gride **senza** costrutto; fatte benissimo, - *CAP. XIV*
145 il lenzolo di bucato, codesto? L'oste, **senza** rispondere, posò sulla - *CAP. XIV*
146 e lo metteremo a letto come l'altro, **senza** domandargli nome e - *CAP. XIV*
147 conto, s'è fatto tutto in volgare, e **senza** carta, penna e calamaio; e - *CAP. XIV*
148 se ne farà anche delle meglio: **senza** torcere un capello a - *CAP. XIV*
149 l'uno in giù e l'altre in su, **senza** misura né regola: e, al - *CAP. XIV*
150 tempo, anche le parole eran venute via **senza** farsi pregare, e s'eran - *CAP. XIV*
151 ora prendeva la cosa in ischerzo, ora, **senza** badare a tutte quelle voci, - *CAP. XIV*
152 Tangheri, che volete girare il mondo, **senza** saper da che parte si levi il - *CAP. XV*
153 a tutti i fornai che facessero pane **senza** intermissione; si spedirono - *CAP. XV*
154 a brigate, un far crocchi. E ora, **senza** farne sembiante, o cercando - *CAP. XV*
155 vorrei. Via, fate presto, e venite pure **senza** timore; che quando vedranno - *CAP. XV*
156 amichevole, gli si farebbe confessar, **senza** corda, quel che uno volesse; - *CAP. XV*
157 in prigione già bell'e esaminato, **senza** che se ne fosse accorto: e un - *CAP. XV*
158 di queste cose: andate via diritto diritto, **senza** guardare in qua e in là, - *CAP. XV*
159 diritto, senza guardare in qua e in là, **senza** farvi scorgere: così nessuno - *CAP. XV*
160 le adoprano in fretta, all'impazzata, **senza** garbo né grazia. Di maniera - *CAP. XV*
161 stabilito, se questo gli riusciva, d'andare **senza** fermarsi, fin che non fosse - *CAP. XVI*
162 per una stradetta, galoppò un pezzo, **senza** saper dove. Quando gli - *CAP. XVI*
163 da quel piccolo intoppo, dovevan **senza** dubbio essersi rimessi in - *CAP. XVI*
164 e uno che vada a spasso, uscì, **senza** che nessuno gli dicesse - *CAP. XVI*
165 trova cascine, trova villaggi, tira innanzi **senza** domandarne il nome; è - *CAP. XVI*
166 costeggiarla più che fosse possibile; ma **senza** mettervi piede. Il disegno - *CAP. XVI*
167 di quello, si farebbe insegnar la strada, **senza** seminar qua e là quella - *CAP. XVI*
168 maniera di pescar tutte quelle notizie, **senza** dar sospetto, vede pendere - *CAP. XVI*
169 possa andare per queste belle viottole, **senza** prender la strada maestra? - *CAP. XVI*
170 stando, nello stesso tempo, in orecchi, **senza** che paresse suo fatto, per - *CAP. XVI*
171 potesse fidarsi di domandar la strada, **senza** timore d'esser messo alle - *CAP. XVI*
172 la bocca aperta; Renzo, al suo posto, **senza** che paresse suo fatto, stava - *CAP. XVI*
173 d'entrar nelle botteghe, e di servirsi, **senza** metter mano alla borsa; se - *CAP. XVI*
174 Nessuno però se n'avvide; e il dicitore, **senza** interrompere il filo del - *CAP. XVI*
175 un cenno, gli chiese il conto, lo saldò **senza** tirare, quantunque l'acque - *CAP. XVI*
176 l'acque fossero molto basse; e, **senza** far altri discorsi, andò - *CAP. XVI*
177 che ve lo fo comparir qui, **senza** l'aiuto del diavolo? Avreste - *CAP. XVII*
178 dottrina, quando si sia; un religioso che, **senza** farvi torto, val più un pelo - *CAP. XVII*
179 e di chieder ricovero. E forse, anche **senza** i cani, non ci si sarebbe - *CAP. XVII*
180 intarlato e sconnesso, era rabbattuto, **senza** chiave né catenaccio; - *CAP. XVII*
181 orecchi quello scocco, così inaspettato, **senza** che potesse avere alcuna - *CAP. XVII*
182 la luna, in un canto, pallida e **senza** raggio, pure spiccava nel - *CAP. XVII*
183 s'andavan lumeggiando di mille colori **senza** nome: quel cielo di - *CAP. XVII*
184 un servizio di poca importanza, ma, **senza** avvedersene, in una - *CAP. XVII*
185 una maestria, più che da dilettante. E **senza** mai rallentare, dava ogni - *CAP. XVII*
186 né birri, né esploratori. Così, **senza** voler più bene ai primi che - *CAP. XVII*
187 disinvoltura s'accostava a' viandanti, e, **senza** tanti rigiri, nominava il - *CAP. XVII*
188 da fare. Quel viaggio non fu lieto. **Senza** parlare de' guai che Renzo - *CAP. XVII*
189 a dargli retta, sentisse di poter reggere, **senza** grand'incomodo, per quelle - *CAP. XVII*
190 e, con la più gran brevità, non però **senza** molta commozione, gli - *CAP. XVII*
191 dirtela, in gran parte la deve a me, **senza** vantarmi: lui il capitale, e - *CAP. XVII*
192 è vero che, a giudicar per induzione, e **senza** la necessaria cognizione - *CAP. XVIII*

193 E quando una buona sorte inaspettata, **senza** fatica del buon a nulla, - *CAP. XVIII*
194 congedo dalla signora e dalla figlia, non **senza** lacrime, promettendo di - *CAP. XVIII*
195 quasi piangendo: - come devo fare, **senza** quell'uomo? Era quello che - *CAP. XVIII*
196 non posso parlare; un lusingare **senza** promettere, un minacciare - *CAP. XVIII*
197 disse: - credo di fare il mio dovere, **senza** mancare alla confidenza di - *CAP. XVIII*
198 sua creatura, un soggetto, che, forse e **senza** forse, anche il signore zio - *CAP. XVIII*
199 talmente indicato dalle circostanze, che, **senza** suggerimento di chi si sia, - *CAP. XIX*
200 impedirla, in qualunque maniera, e **senza** perder tempo. Comandargli - *CAP. XIX*
201 con termini famigliari, riuscivano, anche **senza** farlo apposta, a imprimere e - *CAP. XIX*
202 se anche ne fosse già informata, posso, **senza** mancare ai miei doveri, - *CAP. XIX*
203 voi altri, o vi dà ombra, subito, **senza** cercar se abbia torto o - *CAP. XIX*
204 è arrivata, se non la tronchiamo noi, **senza** perder tempo, con un colpo - *CAP. XIX*
205 non era possibile far quel mestiere **senza** venire alle prese, o andar - *CAP. XIX*
206 resto è schegge e macigni, erte ripide, **senza** strada e nude, meno qualche - *CAP. XX*
207 ora, in certi momenti d'abbattimento **senza** motivo, di terrore senza - *CAP. XX*
208 d'abbattimento senza motivo, di terrore **senza** pericolo, gli pareva sentirlo - *CAP. XX*
209 in cui era solito commettere l'iniquità **senza** rimorso, senz'altro pensiero - *CAP. XX*
210 Perder Lucia per un caso impreveduto, **senza** colpa, le sarebbe parsa una - *CAP. XX*
211 crescente: come la pecora, tremolando **senza** timore sotto la mano del - *CAP. XX*
212 e con quella sua suggezione, ma **senza** nascondere una gran - *CAP. XX*
213 che avrebbe dovute prevedere: **senza** la madre, senza nessuno, per - *CAP. XX*
214 dovute prevedere: senza la madre, **senza** nessuno, per una strada - *CAP. XX*
215 sempre inutilmente. Poi ricadeva ancora **senza** sentimenti, poi si riaveva di - *CAP. XX*
216 ti dico. Tu sei venuta a codesta età, **senza** sapere come si fa coraggio a - *CAP. XX*
217 di darle una schioppettata nella schiena, **senza** sentirla parlare, senza - *CAP. XXI*
218 nella schiena, senza sentirla parlare, **senza** vederla in viso. - Cosa? cosa? - *CAP. XXI*
219 ho mai sentito belar donne? " E qui, **senza** che s'affaticasse molto a - *CAP. XXI*
220 l'impegno di far tanto patire, senz'odio, **senza** timore, un'infelice - *CAP. XXI*
221 giorno dopo: ogni cosa sottosopra; lui, **senza** forza, senza voce, buttato chi - *CAP. XXI*
222 ogni cosa sottosopra; lui, senza forza, **senza** voce, buttato chi sa dove. - *CAP. XXI*
223 maravigliare i passeggieri, era di vederlo **senza** seguito. Del resto, ognuno - *CAP. XXII*
224 che, scaturito limpido dalla roccia, **senza** ristagnare né intorbidarsi - *CAP. XXII*
225 apparve fortemente turbato, e ricusò **senza** esitare. Cedette poi al - *CAP. XXII*
226 loro far bene. Ma il buon vescovo, non **senza** un certo risentimento, - *CAP. XXII*
227 posteri? " La domanda è ragionevole **senza** dubbio, e la questione, - *CAP. XXII*
228 subito! - Ma... - replicò il cappellano, **senza** moversi: - vossignoria - *CAP. XXIII*
229 ubbidì. I due rimasti stettero alquanto **senza** parlare, e diversamente - *CAP. XXIII*
230 la fiducia, mitigava il dispetto, e **senza** prender l'orgoglio di - *CAP. XXIII*
231 Quel popolo è forse unito a noi **senza** saperlo: forse lo Spirito - *CAP. XXIII*
232 dexterae Excelsi-. E stette un momento **senza** dir altro. Poi, ripreso il - *CAP. XXIII*
233 era di far ciò che avrebbe fatto anche **senza** questo motivo, parlare - *CAP. XXIII*
234 malcontento, facendo il muso **senza** volerlo. E pensando che - *CAP. XXIII*
235 si può farla a casa sua, quietamente, **senza** tant'apparato, senza dar - *CAP. XXIII*
236 sua, quietamente, senza tant'apparato, **senza** dar tant'incomodo al - *CAP. XXIII*
237 a casa mia si chiama precipitazione. E **senza** avere una minima caparra, - *CAP. XXIII*
238 della braveria d'Italia, quegli uomini **senza** paura e senza misericordia, - *CAP. XXIII*
239 d'Italia, quegli uomini senza paura e **senza** misericordia, vederli in - *CAP. XXIII*
240 che da un'ora gli s'aggirava dentro, **senza** mai trovar l'uscita; si - *CAP. XXIII*
241 Chi siete? - le domandò Lucia; ma, **senza** aspettar la risposta, si - *CAP. XXIV*
242 che siete voi, d'intesa con un altro **senza** timor di Dio, che il curato - *CAP. XXIV*
243 tant'incomodi, dopo tante agitazioni, e **senza** acquistarne merito, che ne - *CAP. XXIV*
244 al sole, si campa. Sicché mangiate **senza** pensieri intanto; ché - *CAP. XXIV*
245 La lontananza di Renzo, **senza** nessuna probabilità di - *CAP. XXIV*
246 il Signore abbia cominciato un miracolo **senza** finirlo bene; ma son - *CAP. XXIV*
247 una; ma il sentimento lo hanno qui. E **senza** mai nominare quel signore, - *CAP. XXIV*
248 per la strada a esclamare e interrogare, **senza** profitto. Ma, a un certo - *CAP. XXIV*
249 il suo proprio interesse, l'aveva piantato, **senza** promettergli, anzi senza - *CAP. XXIV*
250 l'aveva piantato, senza promettergli, anzi **senza** risolver nulla; ché aveva - *CAP. XXIV*
251 un letto per loro; che aveva il modo, **senza** incomodarsi; ma che, in - *CAP. XXIV*
252 e la figlia facevan cento congetture, **senza** mai dar nel segno, anzi - *CAP. XXIV*
253 senza mai dar nel segno, anzi **senza** neppure andarci vicino. In - *CAP. XXIV*

254 occhiate a quell'aspetto così ammansato **senza** debolezza, così umiliato - *CAP. XXIV*
255 senza debolezza, così umiliato **senza** abbassamento, e di - *CAP. XXIV*
256 disse il cardinale: - m'informerò di lui **senza** dubbio -: e fattosi dire - *CAP. XXIV*
257 che allora Lucia potrebbe venir là **senza** timore, e che intanto - *CAP. XXIV*
258 e poteva far qualche spesa di più, **senza** dissesto, come certo faceva - *CAP. XXIV*
259 chiudere la storia di quella giornata, **senza** raccontar brevemente come - *CAP. XXIV*
260 se ne sentiva una certa inclinazione; chi, **senza** risolver nulla, proponeva di - *CAP. XXIV*
261 l'indegnazione non si possa sfogare **senza** grave pericolo, non solo - *CAP. XXV*
262 fare, il primo entrar nella chiesa si può **senza** scherzo contarlo tra le sue - *CAP. XXV*
263 gli avesse parlato de' due giovani, **senza** chiedergli conto del suo - *CAP. XXV*
264 di sopra, andava d'oggi in domani, **senza** dir nulla. I suoi disegni eran - *CAP. XXV*
265 accadere, e che accadono a tutti, **senza** eccettuarne i migliori; ma a - *CAP. XXV*
266 ho avuti di non parlare... - E restò lì **senza** concludere, in un cert'atto, - *CAP. XXV*
267 essendo cose intralciate, cose vecchie e **senza** rimedio, fosse inutile di - *CAP. XXV*
268 - Dite: io non vorrei altro che trovarvi **senza** colpa. Allora don Abbondio - *CAP. XXV*
269 qualcosa a delle meno precise, restò lì **senza** articolar parola. E, per dir - *CAP. XXVI*
270 Ma anche **senza** questo, non vi venne in - *CAP. XXVI*
271 ", pensò anche qui don Abbondio, **senza** riflettere che quel trovarsi - *CAP. XXVI*
272 che le sue parole non erano state **senza** effetto. - Ora, - proseguì - *CAP. XXVI*
273 troppo forti motivi di starne lontani, **senza** probabilità di riunirsi mai - *CAP. XXVI*
274 e le presentò il rotolo, ch'essa prese, **senza** far gran complimenti. - - *CAP. XXVI*
275 e son sempre stata di quel parere; ma **senza** danari come si fa? Intendi - *CAP. XXVI*
276 basso, col petto ansante, lacrimando **senza** piangere, come chi - *CAP. XXVI*
277 e lo farà esser fortunato anche di più, **senza** di me. - Ma intanto, - - *CAP. XXVI*
278 che lei medesima non lo credesse. - E **senza** di te, che farò io povera - *CAP. XXVI*
279 Agnese, piangendo anch'essa. - E io **senza** di voi, povera mamma? e - *CAP. XXVI*
280 Intanto cominciò a passar molto tempo **senza** che Agnese potesse saper - *CAP. XXVI*
281 molti vantaggi e, soprattutto quello **senza** di cui ogni altro è nulla, la - *CAP. XXVI*
282 Per mandar poi in pace i più insistenti, **senza** dar loro sospetto di quel - *CAP. XXVI*
283 incerte, che aveva sentite dire anche lui, **senza** averne un riscontro - *CAP. XXVI*
284 fatta per commission del cardinale, **senza** nominarlo, e con un certo - *CAP. XXVI*
285 di circostanze, per cui il poveraccio, **senza** volerlo, e senza saperlo né - *CAP. XXVI*
286 per cui il poveraccio, senza volerlo, e **senza** saperlo né allora né mai, - *CAP. XXVI*
287 d'una ragione (perché le guerre fatte **senza** una ragione sarebbero - *CAP. XXVII*
288 parlando a fin di bene, tirava avanti, **senza** lasciarsi smovere: come i - *CAP. XXVII*
289 fino a un certo segno, ma vive e **senza** tregua: era in tutti que' - *CAP. XXVII*
290 come la salamandra stia nel fuoco **senza** bruciare: come la remora, - *CAP. XXVII*
291 la storia, diceva spesso don Ferrante, **senza** la politica? Una guida che - *CAP. XXVII*
292 butta via i suoi passi; come la politica **senza** la storia è uno che - *CAP. XXVII*
293 senza la storia è uno che cammina **senza** guida. C'era dunque ne' - *CAP. XXVII*
294 tempo, fu solito di chiamare i primi, **senza** mai potersi risolvere a - *CAP. XXVII*
295 scrittore, don Ferrante pronosticò, **senza** esitazione, che quest'opera - *CAP. XXVII*
296 ne abbiamo un bel pezzo da percorrere, **senza** incontrare alcun de' nostri - *CAP. XXVII*
297 un di presso in cui gli abbiam lasciati, **senza** che ad alcuno accadesse, - *CAP. XXVII*
298 d'Antonio Ferrer; tutti consumavano **senza** risparmio; chi aveva - *CAP. XXVIII*
299 possegga; pena a chiunque ne disponga **senza** il permesso di que' - *CAP. XXVIII*
300 che durò la tariffa, largo, spensierato, **senza** misura, a spese di quel - *CAP. XXVIII*
301 dir meglio, la carestia stessa operava **senza** ritegno, e con tutta la - *CAP. XXVIII*
302 cadevano, languivano o anche spiravano, **senza** aiuto, senza refrigerio. - *CAP. XXVIII*
303 o anche spiravano, senza aiuto, **senza** refrigerio. Tutto il giorno, - *CAP. XXVIII*
304 i mobili diventavan legna, le case, stalle: **senza** parlar delle busse, delle - *CAP. XXVIII*
305 camminare. Alcuni tiravan di lungo, **senza** rispondere né guardare in - *CAP. XXIX*
306 e tanto più di cuore, che lo poteva **senza** compromettersi con - *CAP. XXIX*
307 ottenuta, contro ogni aspettativa, e **senza** pericolo, una soddisfazione - *CAP. XXIX*
308 e il suo contegno avevano acquistato, **senza** che lui lo sapesse, un non - *CAP. XXIX*
309 ch'eran così spesso alle prese tra loro, **senza** mirar mai a distruggersi, - *CAP. XXIX*
310 andavan di conserva a un fine comune, **senza** far mai pace, poté parere, - *CAP. XXIX*
311 se la passavano, al par di lui, **senza** fare né ricever torti, - *CAP. XXIX*
312 Chi era scappato, come i nostri, **senza** aspettar l'arrivo de' soldati; - *CAP. XXX*
313 via; l'uno dietro l'altro, come pecore **senza** ragione. - A questo modo, - - *CAP. XXX*
314 con le due compagne per la salita, **senza** far parola. La vista di que' - *CAP. XXX*

315	strada! - Volete stare zitta? donna	**senza**	giudizio! - le gridò in un	- *CAP. XXX*
316	- credete voi che ai santi si possa dire,	**senza**	riguardo, tutto ciò che	- *CAP. XXX*
317	tempi, andò sempre crescendo; ma	**senza**	che accadesse nulla di	- *CAP. XXX*
318	restarsene a casa, e scappava in ultimo,	**senza**	aver potuto salvar nulla, e	- *CAP. XXX*
319	secondo il fissato, una fermatina, ma	**senza**	neppur mettersi a sedere,	- *CAP. XXX*
320	Abbondio e Perpetua entrano in casa,	**senza**	aiuto di chiavi; ogni passo	- *CAP. XXX*
321	formarla. In ognuna di queste relazioni,	**senza**	eccettuarne quella del	- *CAP. XXXI*
322	andare e venire, come alla ventura,	**senza**	disegno generale, senza	- *CAP. XXXI*
323	alla ventura, senza disegno generale,	**senza**	disegno ne' particolari:	- *CAP. XXXI*
324	dalle circostanze più caratteristiche,	**senza**	distinzion di tempo, cioè	- *CAP. XXXI*
325	senza distinzion di tempo, cioè	**senza**	intelligenza di causa e	- *CAP. XXXI*
326	mettesse il cuore in pace. Ma arrivando	**senza**	posa altre e altre notizie di	- *CAP. XXXI*
327	tanto dilatato, che le prove si offrivano,	**senza**	che bisognasse andarne in	- *CAP. XXXI*
328	Carlo, primogenito del re Filippo IV,	**senza**	sospettare o senza curare	- *CAP. XXXI*
329	del re Filippo IV, senza sospettare o	**senza**	curare il pericolo d'un gran	- *CAP. XXXI*
330	com'eran tutti, che fossero vessazioni	**senza**	motivo, e senza costrutto.	- *CAP. XXXI*
331	che fossero vessazioni senza motivo, e	**senza**	costrutto. L'odio principale	- *CAP. XXXI*
332	non potevano attraversar le piazze	**senza**	essere assaliti da parolacce,	- *CAP. XXXI*
333	era più avanti di loro, ma	**senza**	allontanarsi dalla schiera,	- *CAP. XXXI*
334	celeri, violente, non di rado repentine,	**senza**	alcun indizio antecedente	- *CAP. XXXI*
335	comune e troppo palese per andarne	**senza**	, trovarono quello di febbri	- *CAP. XXXI*
336	le panche, le pile dell'acqua benedetta,	**senza**	trovar nulla che potesse	- *CAP. XXXI*
337	con quella materia sopra de' cani, e	**senza**	cattivo effetto; aggiungono,	- *CAP. XXXI*
338	per spopolar Milano, e impadronirsene	**senza**	fatica; altri, e non si sa per	- *CAP. XXXI*
339	un altro nome. Finalmente, peste	**senza**	dubbio, e senza contrasto:	- *CAP. XXXI*
340	Finalmente, peste senza dubbio, e	**senza**	contrasto: ma già ci s'è	- *CAP. XXXI*
341	questo essere il tempo di spendere	**senza**	risparmio, d'ingegnarsi in	- *CAP. XXXII*
342	incidentemente, dopo aver portato via,	**senza**	parlar de' soldati, un	- *CAP. XXXII*
343	un ubbidir risoluto alla coscienza,	**senza**	riguardo a interessi	- *CAP. XXXII*
344	suddetto ordinò alcune precauzioni che,	**senza**	riparare al pericolo, ne	- *CAP. XXXII*
345	afflitti, mesti et lacerati dalla Soldatesca	**senza**	regola, et rispetto alcuno;	- *CAP. XXXII*
346	adempita. Una volta, il lazzeretto rimase	**senza**	medici; e, con offerte di	- *CAP. XXXII*
347	del bene, bisognava passar per quello.	**Senza**	parlare degli ecclesiastici,	- *CAP. XXXII*
348	da padroni, da nemici nelle case, e,	**senza**	parlar de' rubamenti, e	- *CAP. XXXII*
349	a lungo che una cosa strana si faccia,	**senza**	che venga alcuno il quale	- *CAP. XXXII*
350	nominato di sopra, c'è una lettera (	**senza**	alcun altro documento	- *CAP. XXXII*
351	il grido con un viso minaccioso,	**senza**	però moversi, anzi	- *CAP. XXXIII*
352	signore, - rispose il Griso: - niente	**senza**	il parere del medico. Son	- *CAP. XXXIII*
353	i panni del padrone, e gli aveva scossi,	**senza**	pensare ad altro, per	- *CAP. XXXIII*
354	fabbrica, di grande aiuto al factotum,	**senza**	poter mai aspirare a	- *CAP. XXXIII*
355	- gli diceva, - ci anderanno anche	**senza**	di te, e tu potrai andarci	- *CAP. XXXIII*
356	viva, o cadaveri portati alla fossa,	**senza**	onor d'esequie, senza	- *CAP. XXXIII*
357	portati alla fossa, senza onor d'esequie,	**senza**	canto, senza	- *CAP. XXXIII*
358	fossa, senza onor d'esequie, senza canto,	**senza**	accompagnamento. A	- *CAP. XXXIII*
359	- sei tu? Tonio alzò gli occhi,	**senza**	mover la testa. - Tonio!	- *CAP. XXXIII*
360	e fitta generazione, nata e cresciuta	**senza**	l'aiuto della man	- *CAP. XXXIII*
361	a mancina, che metteva ne' campi; e	**senza**	veder né sentire anima	- *CAP. XXXIII*
362	entrarono insieme nella casuccia. E lì,	**senza**	sospendere i discorsi,	- *CAP. XXXIII*
363	Il viaggio fu	**senza**	accidenti e senza nulla	- *CAP. XXXIII*
364	Il viaggio fu senza accidenti e	**senza**	nulla che potesse distrar	- *CAP. XXXIII*
365	per tasca. Verso sera, arriva a Greco,	**senza**	però saperne il nome;	- *CAP. XXXIII*
366	di non lasciar entrar nessuno,	**senza**	bulletta di sanità; ma	- *CAP. XXXIV*
367	inerte, che pareva negare il sole,	**senza**	prometter la pioggia; la	- *CAP. XXXIV*
368	prese la diritta, alla ventura, andando,	**senza**	saperlo, verso porta	- *CAP. XXXIV*
369	stecconato, passò la porta, andò avanti,	**senza**	che nessuno s'accorgesse	- *CAP. XXXIV*
370	fece le viste di non sentire, e,	**senza**	voltarsi nemmeno,	- *CAP. XXXIV*
371	son dovuto contentare di fargli paura,	**senza**	risicare di cercarmi un	- *CAP. XXXIV*
372	stato niente ". Arrivato al ponte, voltò,	**senza**	esitare, a sinistra, nella	- *CAP. XXXIV*
373	farmi un piacere, una vera carità,	**senza**	vostro incomodo. Una	- *CAP. XXXIV*
374	Si vedevano gli uomini più qualificati,	**senza**	cappa né mantello,	- *CAP. XXXIV*
375	allora essenzialissima del vestiario civile;	**senza**	sottana i preti, e anche	- *CAP. XXXIV*

376 giorni. I gentiluomini, non solo uscivano **senza** il solito seguito, ma si - *CAP. XXXIV*
377 carro: alcuni con la divisa rossa, altri **senza** quel distintivo, molti con - *CAP. XXXIV*
378 di maniera che si fermò, quasi **senza** volerlo. Scendeva dalla - *CAP. XXXIV*
379 Ma quella, tirandosi indietro, **senza** però mostrare sdegno - *CAP. XXXIV*
380 altri camminavano in silenzio, **senza** mostrar dolore, né - *CAP. XXXIV*
381 tutt'a un tratto dalla peste; e stava lì **senza** sentimento, per esser - *CAP. XXXIV*
382 d'essere uscito d'un tal frangente, **senza** ricever male né farne; la - *CAP. XXXIV*
383 tempo di sdrucciolar giù quatto quatto, **senza** dar loro occasione di far - *CAP. XXXIV*
384 e questo trovarsi sulla strada giusta, **senza** studiare, senza - *CAP. XXXIV*
385 sulla strada giusta, senza studiare, **senza** domandare, l'ebbe per - *CAP. XXXIV*
386 più e più volte quel doloroso esame, **senza** veder mai nessuna donna: - *CAP. XXXV*
387 zappando nel campo, smette di cantare, **senza** avvedersene; di que' - *CAP. XXXV*
388 aveva il giovine girato un bel pezzo, e **senza** frutto, per - *CAP. XXXV*
389 che di politici: sicché fu esaudito **senza** difficoltà. Venne subito a - *CAP. XXXV*
390 gli fu vicino da poter esser sentito **senza** alzar la voce. - Tu qui! - - *CAP. XXXV*
391 povera innocente, il buon frate rimase **senza** fiato; ma lo riprese subito, - *CAP. XXXV*
392 agli uomini facilmente no, ma a Dio **senza** dubbio. Vien qui -. In - *CAP. XXXV*
393 gente, da una parte della strada, dove, **senza** disturbare, né dar - *CAP. XXXV*
394 gli hai perdonato. E, stato alquanto **senza** ricever risposta, tutt'a un - *CAP. XXXV*
395 fare un giovine sano, si mosse. Quello, **senza** osar di domandar altro, - *CAP. XXXV*
396 immoto; spalancati gli occhi, ma **senza** sguardo; pallido il viso e - *CAP. XXXV*
397 quattro giorni è qui come tu lo vedi, **senza** dar segno di sentimento. - *CAP. XXXV*
398 notizia; noi lo loderemo insieme. Qui, **senza** dir altro, si separarono; - *CAP. XXXV*
399 per l'esito felice del gran cimento, **senza** attaccarci quella che - *CAP. XXXVI*
400 sostenete i vecchi; voi che siete rimasti **senza** figliuoli, vedete, intorno - *CAP. XXXVI*
401 intorno a voi, quanti figliuoli rimasti **senza** padre! siatelo per loro! E - *CAP. XXXVI*
402 - e per tutti i miei compagni, che, **senza** alcun nostro merito, - *CAP. XXXVI*
403 di fila in fila, di viso in viso, **senza** passarne uno; ché la - *CAP. XXXVI*
404 poté ugualmente esaminarle tutte, **senza** che gliene sfuggisse una. - *CAP. XXXVI*
405 abbastanza per sentirne compassione **senza** disprezzo. S'alzò alquanto - *CAP. XXXVI*
406 Aveva già fatto non so quanta strada, **senza** frutto e senza accidenti; - *CAP. XXXVI*
407 non so quanta strada, senza frutto e **senza** accidenti; quando si - *CAP. XXXVI*
408 il lettuccio. - Lucia! - disse Renzo, **senza** moversi: - ditemi almeno, - *CAP. XXXVI*
409 sareste la stessa per me? - Uomo **senza** cuore! - rispose Lucia, - *CAP. XXXVI*
410 Sentite, Lucia, sentite! - disse Renzo, **senza** però accostarsele di più. - *CAP. XXXVI*
411 cose che avete fatte voi di vostra testa, **senza** regola e senza il parere - *CAP. XXXVI*
412 fatte voi di vostra testa, senza regola e **senza** il parere di nessuno? Un - *CAP. XXXVI*
413 allora era stata a occhi e orecchi aperti, **senza** fiatare, domandò cosa - *CAP. XXXVI*
414 tempo che Lucia, dopo aver superata, **senza** avvedersene, la furia del - *CAP. XXXVI*
415 furia del male, e cambiate, ugualmente **senza** avvedersene, più - *CAP. XXXVI*
416 frate. Con un po' di studio, e non **senza** dover rifare qualche - *CAP. XXXVI*
417 come a dire, votata alla Madonna. Cose **senza** costrutto, n'è vero? Cose - *CAP. XXXVI*
418 Poi riprese: - ora, conducimi tu. E **senza** dir altro, s'avviarono. Il - *CAP. XXXVI*
419 quale, se anche potesse essere intera, e **senza** mistura d'alcun - *CAP. XXXVI*
420 il nostro viaggiatore allegramente, **senza** aver disegnato né dove, - *CAP. XXXVII*
421 come poteva, senz'atti d'impazienza, **senza** parolacce, senza - *CAP. XXXVII*
422 senz'atti d'impazienza, senza parolacce, **senza** pentimenti; pensando che - *CAP. XXXVII*
423 Renzo, rimasto solo, si levò, non **senza** fatica, il resto de' panni, - *CAP. XXXVII*
424 era di quelli che si stancano più a star **senza** far nulla, che a lavorare. - *CAP. XXXVII*
425 anche lì una fregatina di mani. Tornò **senza** essere stato visto da - *CAP. XXXVII*
426 ora un'esclamazione, ora una domanda, **senza** finir nulla: poi, - *CAP. XXXVII*
427 dove si possa parlar con comodo, **senza** pericolo; e sentirete. - *CAP. XXXVII*
428 con parole mute, fatte d'inchiostro, e **senza** trovarci un solo fatto - *CAP. XXXVII*
429 com'era quella della seta. Renzo, **senza** fare il lezioso, promise - *CAP. XXXVII*
430 intaccando questa volta il tesoro, ma **senza** farci un gran buco, ché - *CAP. XXXVII*
431 e li facesse valere, rimanevano spesso **senza** effetto, quando non - *CAP. XXXVII*
432 il pretesto per far tante prescrizioni **senza** costrutto. Ora, - *CAP. XXXVII*
433 state? - disse, a occhi bassi, e **senza** scomporsi. E non - *CAP. XXXVIII*
434 e come la stuzzicava garbatamente, e **senza** spinger troppo, appena - *CAP. XXXVIII*
435 Passeggiato, desinato, Renzo se n'andò, **senza** dir dove. Le donne - *CAP. XXXVIII*
436 Se poi si volesse andar per la più corta, **senza** imbarcarsi in tante - *CAP. XXXVIII*

437 ne ho già... uno... due... tre; **senza** contarvi voi altri: e ne - *CAP. XXXVIII*
438 fracasso, dove s'è trovato impicciato, **senza** malizia, da ignorante, - *CAP. XXXVIII*
439 quello che si volesse; e fa scontare **senza** pietà il dolce che aveva - *CAP. XXXVIII*
440 senza pietà il dolce che aveva dato **senza** ragione. Quando - *CAP. XXXVIII*
441 sapete quante belle cose si posson fare **senza** offender le regole della - *CAP. XXXVIII*
442 guerra con quasi tutta la popolazione, **senza** poter forse né anche - *CAP. XXXVIII*
443 e che quando vengono, o per colpa o **senza** colpa, la fiducia in Dio - *CAP. XXXVIII*

separando *1*

1 Scese un po' sul pendìo, e, **separando** e diramando, con le - *CAP. XVII*

separandosi *1*

1 a prendere un bacio che le mani, **separandosi** subito, distribuivano a - *CAP. XIII*

separar *1*

1 parte aveva penato a svegliarsi affatto, a **separar** le torbide visioni del - *CAP. XXIV*

separare *1*

1 la legge di Dio, ciò che l'uomo voleva **separare** ; avreste prestato a - *CAP. XXVI*

separarlo *1*

1 Ma, appunto perché non poteva **separarlo** da essi, né tornare un - *CAP. IX*

separarono *3*

1 s'inchinarono vicendevolmente, e si **separarono** , come se a tutt'e due - *CAP. X*
2 e rinnovati abbracciamenti, le donne si **separarono** , promettendosi a - *CAP. XXVI*
3 insieme. Qui, senza dir altro, si **separarono** ; uno tornò dond'era - *CAP. XXXV*

separarsi *1*

1 e avevan presi altri concerti per non **separarsi** neppur dopo. La - *CAP. XXXVI*

separata *1*

1 all'animo consapevole e nuovo, **separata** da' sentimenti che - *CAP. XXI*

separate *1*

1 di broccato a fiori, con le maniche **separate** e allacciate da bei nastri: - *CAP. II*

separati *5*

1 il Signore ci abbia voluti proprio tener **separati** . E chi sa...? ma no, no: - *CAP. XXVI*
2 che saranno stati messi in quartieri **separati** , benché le memorie - *CAP. XXVIII*
3 mia moglie; lei sa come siamo stati **separati** ; son venti mesi che - *CAP. XXXV*
4 lo troverò quel furfante che ci ha **separati** ; quel birbone che, se - *CAP. XXXV*
5 non vedo perché Dio v'abbia a voler **separati** . E lo benedico che - *CAP. XXXVI*

separato *1*

1 che dovessero essere in un luogo **separato** . E indovinava; ma - *CAP. XXXV*

separatone *1*

1 dir bene, se congiunto ad essa o **separatone** , da un mucchio di - *CAP. XX*

separava *2*

1 casetta un piccolo cortile dinanzi, che la **separava** dalla strada, ed era cinto - *CAP. II*
2 sulla spianata. Il corpo di mezzo, che **separava** i due cortili, e dava - *CAP. XXX*

separavan *1*

1 con cattive parole, e finalmente si **separavan** continuando a brontolare; - *CAP. XV*

separazione *7*

1 ragioni; che la gente ciarlerebbe, che la **separazione** più ritardata sarebbe - *CAP. IX*
2 una scellerata allegrezza di quella **separazione** , e sentì rinascere un - *CAP. XI*
3 che avevam perduto di vista. Dopo la **separazione** dolorosa che abbiam - *CAP. XI*
4 tutt'e due eran preparate a una **separazione** ; giacché la pecora - *CAP. XXV*
5 quale, sarebbe il termine di questa **separazione** ? L'avvenire era - *CAP. XXV*
6 - Prendete in pace anche questa **separazione** , e l'incertezza in cui vi - *CAP. XXV*
7 meno tenera, eccettuate le lacrime, fu la **separazione** di Renzo e della - *CAP. XXXVIII*

separazioni *1*

1 e la subordinazione, di conservar le **separazioni** prescritte, di - *CAP. XXXI*

sepolta *2*

1 storia che voleva essere gelosamente **sepolta** : tanto più che Lucia sperava - *CAP. III*
2 La strada era allora tutta **sepolta** tra due alte rive, fangosa, - *CAP. XI*

sepolte *1*

1 ripide, o piane; ogni tanto affondate, **sepolte** tra due muri, donde, alzando - *CAP. I*

sepolti *1*

1 per i morti dell'altro contagio, ch'eran **sepolti** là; e, prendendo dalla - *CAP. XXXI*

sepolto *2*

1 è un segreto che deve restar **sepolto** nella famiglia; e perciò non - *CAP. X*
2 saltar fuori il grano, nascosto, murato, **sepolto** , come dicevano, e a far - *CAP. XII*

seppe *13*

1 interrogazioni, ma don Rodrigo le **seppe** eluder tutte, rimettendosi - *CAP. VII*
2 e più tumultuosa: ma uno (e non si **seppe** mai bene chi fosse stato) - *CAP. VIII*
3 e, inchinatolo, con tutto quel garbo che **seppe** , gli disse: - di grazia, quel - *CAP. XI*
4 n'era arrivata fin là. Renzo, non solo **seppe** schermirsi dalle domande, - *CAP. XVI*
5 suo cugino. Dal primo a cui si rivolse, **seppe** che gli rimanevano ancor - *CAP. XVII*
6 Intorno a Renzo, il messo non **seppe** dir altro di nuovo e di - *CAP. XVIII*
7 dovuto proporgli almeno... ma non si **seppe** risolvere. Gli s'accostò, e - *CAP. XXIII*
8 quella selvaggia e risentita natura. E si **seppe** poi, che a più d'uno de' - *CAP. XXIII*
9 stati cagione del suo arresto; e gli si **seppe** anche dire che questo - *CAP. XXVII*
10 finto. Ma anche da questo, Bortolo **seppe** svolgerlo ogni volta, con - *CAP. XXXIII*
11 alla madre. Però, anche dall'amico **seppe** molte cose che ignorava, - *CAP. XXXIII*
12 insomma su tutto quell'intreccio di cose. **Seppe** anche (e non era per - *CAP. XXXIII*
13 d'una dolorosa e paurosa maraviglia. **Seppe** dalla vedova che la - *CAP. XXXVII*

seppellirsi *1*

1 le dicevo, da finirsi tra di noi, da **seppellirsi** qui, cose che a - *CAP. XIX*

seppero *2*

1 sospetto, stava all'erta; ma i due diavoli **seppero** far così bene, che lo - *CAP. VI*
2 La vedova l'accompagnò alla casa, dove **seppero** che l'uno e l'altra - *CAP. XXXVII*

seppi *1*

1 - dice il Ripamonti: - e non ne **seppi** più altro: credo bene che - *CAP. XXXII*

seq *1*

1 VI, Cap. III, pag. ^5. et **seq** .) che ha avuto a far menzione - *CAP. IX*

sequestra *1*

1 mistura. Il ´^ di novembre, grida che **sequestra** , agli ordini del - *CAP. XXVIII*

sequestrare *1*

1 tribunale della sanità fece segregare e **sequestrare** in casa la di lui - *CAP. XXXI*

sequestrate *2*

1 con un sospiro, a Renzo le cose **sequestrate** . Questo, riponendole al - *CAP. XV*
2 fece inchiodar gli usci delle case **sequestrate** : le quali, per quanto - *CAP. XXXII*

sequestrati *3*

1 lumi. A molte di quelle finestre, infermi **sequestrati** guardavan la - *CAP. XXXII*
2 la città, portando soccorsi ai poveri **sequestrati** nelle case, - *CAP. XXXII*
3 paresse loro meritevole di pena: o **sequestrati** che uscissero di casa, - *CAP. XXXIV*

sequestri *1*

1 Sanità, a far eseguire i suoi editti, i **sequestri** ordinati, le quarantene - *CAP. XXXI*

sequestro *2*

1 e intimatogli che rilasciasse a lui in **sequestro** gli stati controversi: - *CAP. XXVII*
2 ordinava di bruciar robe, metteva in **sequestro** case, mandava famiglie - *CAP. XXXI*

sera *50*

1 bello dalla passeggiata verso casa, sulla **sera** del giorno - novembre dell'anno - *CAP. I*
2 di cervello. - Domani... Bene. - Verso **sera** ... - Benone. - Ma...! - disse - *CAP. VI*
3 con Agnese, la grand'operazione della **sera** , proponendo e sciogliendo a - *CAP. VII*
4 al padre Cristoforo, come v'ha detto ier **sera** ? - domandò Agnese a Renzo. - *CAP. VII*
5 che avevan messo in serbo per la **sera** . Convien però che il lettore - *CAP. VII*
6 temerario vi desse nell'unghie questa **sera** , non sarà male che gli sia - *CAP. VII*
7 doveva esser portata al casolare, a **sera** inoltrata; come fu fatto. - *CAP. VII*
8 ronzìo che si sente in un villaggio, sulla **sera** , e che, dopo pochi momenti, - *CAP. VII*
9 ai quali facevan dire le divozioni della **sera** ; venivan gli uomini, con le - *CAP. VII*
10 e salutò Perpetua per nome. - Buona **sera** , Agnese, - disse Perpetua: - di - *CAP. VIII*
11 indosso, e che aveva presi quella **sera** , con intenzione di regalar - *CAP. IX*
12 a governare la sua bestia. Dopo una **sera** quale l'abbiamo descritta, e una - *CAP. IX*
13 delle dame che si son trovate questa **sera** alla conversazione, ha quel che - *CAP. X*
14 passo; e nominò la dama che, in quella **sera** , le era andata più a genio; - *CAP. X*
15 stata tanto intorno a Gertrude tutta la **sera** , l'aveva tanto occupata di sé, - *CAP. X*
16 stati veduti nella strada, sul far della **sera** , e dell'altro che stava sull'uscio - *CAP. XI*
17 bene all'oste chi era stato da lui la **sera** avanti; ma l'oste, a dargli retta, - *CAP. XI*
18 neppure se avesse veduto gente quella **sera** ; e badava a dire che l'osteria - *CAP. XI*
19 voglio sapere, voglio trovare... questa **sera** , voglio saper dove sono. Non - *CAP. XI*
20 e la mia protezione per sempre. Questa **sera** lo voglio sapere. E quel - *CAP. XI*
21 Il Griso di nuovo in campo; e, la **sera** di quel giorno medesimo, poté - *CAP. XI*
22 visto, dico, più volte affaccendato sulla **sera** a mandare al coperto un suo - *CAP. XI*
23 respirarono; ma il popolo imbestialì. La **sera** avanti questo giorno in cui - *CAP. XII*
24 che mandò fuori, in quella sciagurata **sera** : le molte più che tralasciamo, - *CAP. XIV*
25 che avrei chiuso un occhio, per questa **sera** ; e domattina t'avrei fatto - *CAP. XV*
26 cappa nera, quel notaio medesimo della **sera** avanti. - Animo dunque; - *CAP. XV*
27 per amor del nome e del cognome. Ier **sera** veramente ero un po' allegro: - *CAP. XV*
28 di raccapezzare le cose dette e fatte la **sera** avanti, di scoprir la parte - *CAP. XVI*
29 per quello scherzo che gli aveva fatto la **sera** avanti); e si mise a sedere, - *CAP. XVI*
30 paese, ci arrivò, un'ora circa prima di **sera** . Già cammin facendo, aveva - *CAP. XVI*
31 c'è ancora? - C'è che, ier **sera** o stamattina che sia, ne sono - *CAP. XVI*
32 a Domeneddio di non averle dette la **sera** avanti; anzi, per dir le sue - *CAP. XVII*
33 cercò con l'occhio il sentiero della **sera** avanti; lo riconobbe subito, e - *CAP. XVII*
34 che è una bella passeggiata. Una **sera** , arriva a Pescarenico un - *CAP. XIX*
35 viaggio. Il guardiano non dice nulla la **sera** ; la mattina, fa chiamar fra - *CAP. XIX*
36 quel giorno; e che la nuova sparsa la **sera** di quest'arrivo ne' paesi - *CAP. XXII*
37 letto: ve l'ho pur detto tante volte ier **sera** -. E non ricevendo risposta, - *CAP. XXIV*
38 vista di quell'aspetto sul quale già la **sera** avanti non aveva potuto - *CAP. XXIV*
39 sia sopra questa casa. Domandò poi la **sera** al curato come si sarebbe - *CAP. XXIV*
40 Alcuni, ai quali era parso di vedere, la **sera** del `- di maggio, persone in - *CAP. XXXI*
41 noia, quanto quella della candela, la **sera** avanti; riconobbe il suo - *CAP. XXXIII*
42 padrone, e s'accertò di quello che, la **sera** , aveva congetturato. - - *CAP. XXXIII*
43 in balìa del primo occupante. Verso **sera** , scoprì il suo paese. A - *CAP. XXXIII*

44 che Renzo si mise uno per tasca. Verso **sera** , arriva a Greco, senza - *CAP. XXXIII*
45 di monatti. All'alba, a mezzogiorno, a **sera** , una campana del duomo - *CAP. XXXIV*
46 voi, - disse, - passando di qui verso **sera** , salirete a prendere anche - *CAP. XXXIV*
47 dalla capanna. Mancava poco alla **sera** , e il tempo pareva sempre - *CAP. XXXVI*
48 a una peste. Arrivò a Sesto, sulla **sera** ; né pareva che l'acqua - *CAP. XXXVII*
49 e, con un po' di brace rimasta della **sera** avanti, fece presto una - *CAP. XXXVII*
50 Una **sera** , Agnese sente fermarsi un - *CAP. XXXVIII*

serba *1*

1 ne lo preghi con quella innocente; forse **serba** la grazia alla tua sola - *CAP. XXXV*

serbando *1*

1 ciò che rimane del nostro racconto. **Serbando** però a un altro - *CAP. XXXII*

serbano *1*

1 tra stampate e manoscritte, che si **serbano** nella biblioteca da lui - *CAP. XXII*

serbarceli *1*

1 quarto (oh! vedete che bei nomi, da **serbarceli** con tanta cura), rimasero - *CAP. XX*

serbarsi *1*

1 perché l'ha voluto, figliuoli, se non per **serbarsi** un piccol popolo - *CAP. XXXVI*

serbate *1*

1 venire addosso... per l'amor del cielo! **Serbate** un po' di largo per tra - *CAP. XIII*

serbateli *1*

1 ancora più del bisogno per me: i vostri, **serbateli** , che saran buoni per - *CAP. XXXVII*

serbatelo *1*

1 sentito parlare! Lo lascio a voi altri: **serbatelo** ; fatelo vedere ai vostri - *CAP. XXXVI*

serbava *2*

1 confidenti eran tutte uscite; ma lei **serbava** vive tutte le passioni di quel - *CAP. X*
2 non è un cavaliere in carrozza ". Allora **serbava** quel partito all'estrema - *CAP. XVII*

serbavano *2*

1 panni logori e scarsi, ma che in molti **serbavano** ancora i segni - *CAP. XXVIII*
2 sboccan ne' borghi, e che allora **serbavano** l'antico nome di - *CAP. XXXII*

serbo *5*

1 parte del coraggio che avevan messo in **serbo** per la sera. Convien però - *CAP. VII*
2 un viso che aveva tenuto sempre in **serbo** per quando si trovasse alla - *CAP. XIII*
3 immagini, certe apparizioni, lasciatevi in **serbo** dalle novelle sentite - *CAP. XVII*
4 strada, la Provvidenza aveva tenuti in **serbo** proprio gli ultimi quattrini - *CAP. XVII*
5 vero che, con quel poco che abbiamo in **serbo** , si sarebbe campati là, - *CAP. XVII*

serbò *1*

1 voluttà, del pane del perdono: ma ne **serbò** un pezzo, e lo ripose nella - *CAP. IV*

serena *3*

1 si trovarono in vece ripieni della gioia **serena** del perdono e della - *CAP. IV*
2 troncò quel discorso, e, con aria **serena** , riprese: - via, via, tutto - *CAP. X*
3 anni; l'occhio grave e vivace, la fronte **serena** e pensierosa; con la - *CAP. XXIII*

serenissimo *1*

1 quel decreto grazioso, per la nascita del **serenissimo** infante. E poi la - *CAP. XXXVIII*

serenità *1*

1 con la pacatezza d'animo, con la **serenità** di mente necessarie, fanno - *CAP. XV*

sereno *7*

1 conduce a Bergamo. Il cielo era tutto **sereno** : di mano in mano che il sole - *CAP. IV*
2 chiesa, dove l'animo tornò tante volte **sereno** , cantando le lodi del - *CAP. VIII*
3 poco efficace aiuto contro il rigore del **sereno** , era un richieder troppo - *CAP. XVII*
4 incontro, con un volto premuroso e **sereno** , e con le braccia aperte, - *CAP. XXIII*
5 Abbondio, e, con un sembiante così **sereno** come questo non gliel - *CAP. XXIII*
6 grazia, voglio anch'io, rispose, con volto **sereno** , il frate. E, tiratala in - *CAP. XXXVI*
7 cessata l'acqua, se non ritornato il **sereno** , si mise in cammino - *CAP. XXXVII*

seri *3*

1 carezze, né con minacce. I parenti eran **seri** , tristi, burberi con lei, senza mai - *CAP. IX*
2 tra quegli altri così diversi da lui, **seri** , freddi, minacciosi. Ma, appunto - *CAP. IX*
3 e lodava Ferrer, e pronosticava guai **seri** per il vicario; chi, - *CAP. XIV*

seria *4*

1 che venissero da un'intenzione più **seria** e più meditata, costringendo, a - *CAP. I*
2 Che colpo! - Vuol essere una faccenda **seria** . - E quell'altro disgraziato! - - *CAP. IV*
3 risolvere. Per Lucia era una faccenda **seria** il rimanere distaccata dalla - *CAP. XVIII*
4 fu come quando, nel mezzo d'un'opera **seria** , s'alza, per isbaglio, uno - *CAP. XIX*

seriamente *3*

1 fece sospender la copia, e pensar più **seriamente** a quello che - *INTRODUZIONE*
2 etc., Governatore etc., pensò **seriamente** ad estirparlo. A - *CAP. I*
3 E quantunque Tonio, che pensava **seriamente** all'inquisizioni e ai - *CAP. XI*

serie *7*

1 non si potrebbe, pensai, prender la **serie** de' fatti da questo - *INTRODUZIONE*
2 imbarcato per tempo in altre gare più **serie** . Sentiva un orrore spontaneo e - *CAP. IV*
3 E per arrivare a qual domani, a qual **serie** di giorni! " Quel che Dio - *CAP. XVII*
4 Milano; e dietro alla nuova grande, una **serie** infinita di particolari, che - *CAP. XVIII*
5 quelle memorie, per ritrarne una **serie** concatenata degli - *CAP. XXXI*
6 e dà occasion d'osservare quanto una **serie** ordinata e ragionevole - *CAP. XXXII*
7 possa essere scompigliata da un'altra **serie** d'idee, che ci si getti a - *CAP. XXXII*

serietà *6*

1 ". E subito si fece serio, ma d'una **serietà** mista di compassione e di - *CAP. III*
2 padre, - disse don Rodrigo, con una **serietà** mezzo canzonatoria. - Ho - *CAP. V*
3 cugino, dopo aver sentito tutto, con più **serietà** che non si sarebbe aspettato - *CAP. XI*
4 Poi, composto il viso a un atto di **serietà** ancor più bieco e - *CAP. XXXIV*
5 - disse il frate, con un'aria di **serietà** e d'aspettativa, e con - *CAP. XXXV*
6 giovine. - Renzo! - disse, con una **serietà** più tranquilla, il frate: - *CAP. XXXV*

serio *29*

1 di prenderle nel significato più **serio** . - Benissimo, e buona notte, - *CAP. I*
2 toppa, se gli accostò, e, con volto **serio** e ansioso, alzandogli davanti - *CAP. II*
3 capito. " Ho capito ". E subito si fece **serio** , ma d'una serietà mista di - *CAP. III*
4 - Caso **serio** , figliuolo; caso contemplato. - *CAP. III*
5 alla data, e, fatto un viso ancor più **serio** , esclamò: - il `5 d'ottobre `6´-! - *CAP. III*
6 mie mani, non faceva bisogno. Il caso è **serio** ; ma voi non sapete quel che - *CAP. III*
7 ci vuole un uomo: e il vostro caso è **serio** , vi dico, serio: la grida canta - *CAP. III*
8 e il vostro caso è serio, vi dico, **serio** : la grida canta chiaro; e se la - *CAP. III*
9 a causa d'un accidente, il più **serio** che gli fosse ancor capitato. - *CAP. IV*
10 suoi, sentì rinascere più che mai vivo e **serio** quel pensiero di farsi frate, - *CAP. IV*
11 il vecchio diventava un personaggio **serio** e d'importanza. Il padre - *CAP. VI*
12 che, per verità, non era stato **serio** . - Ma perché dunque, mamma, - *CAP. VI*
13 anche venire un altro guaio più **serio** . Dopo tutte le dimostrazioni - *CAP. X*
14 bisogno di loro; far vista d'ascoltarli sul **serio** , come se dicessero delle cose - *CAP. X*

15 un po' di paura? Mi prendete sul **serio** anche il podestà... - Via via, - *CAP. XI*
16 ho detto: e quando si tratta d'un affare **serio** , vi farò vedere che non sono - *CAP. XI*
17 statua che vi campeggiava, a quel viso **serio** , burbero, accipigliato, e non - *CAP. XII*
18 Ma voi, - riprese l'altro, con volto **serio** , - voi non dite tutto - *CAP. XV*
19 del cugino, Attilio, con un suo contegno **serio** , che sapeva prendere a - *CAP. XVIII*
20 non ci mette una mano, può diventar **serio** , e portar delle conseguenze. - *CAP. XVIII*
21 da non trattenerne il signore zio; il **serio** è che il frate s'è messo a - *CAP. XVIII*
22 parole, a quelle massime, le prese sul **serio** , le gustò, le trovò vere; - *CAP. XXII*
23 generale ad aver paura? - Poi, divenuto **serio** e pensieroso, riprese: - san - *CAP. XXIII*
24 gliene sarebbe venuta, a pensarci sul **serio** . E ora, a veder l'effetto di - *CAP. XXIV*
25 il principio d'un discorso lungo e **serio** : - signor curato; perché non - *CAP. XXV*
26 in cui il gran cancelliere informa, sul **serio** e con gran premura, il - *CAP. XXXII*
27 che un altro cappuccino, con un aspetto **serio** , e con un bastone in - *CAP. XXXVI*
28 È già molto tempo, - rispose con tono **serio** e dolce il vecchio, - che - *CAP. XXXVI*
29 come un topo nella trappola: nulla di **serio** , veda: ragazzate, - *CAP. XXXVIII*

serpe *1*

1 che disparve come la coda d'una **serpe** , che si rimbuca inseguita. - *CAP. XIII*

serpeggiamento *1*

1 ancora, che va a perdersi in lucido **serpeggiamento** pur tra' monti che - *CAP. I*

serpeggiando *1*

1 La macchina fatale s'avanza balzelloni, e **serpeggiando** . Arrivò a tempo a - *CAP. XIII*

serpeggiante *2*

1 la lunghezza del lazzeretto; poi scorreva **serpeggiante** e stretta, tra due siepi. - *CAP. XI*
2 chi guardasse di lassù, come un nastro **serpeggiante** : dalle finestre, dalle - *CAP. XX*

serpeggianti *1*

1 quale eran dipinte certe figure lunghe, **serpeggianti** , che finivano in punta, e - *CAP. I*

serpeggiare *1*

1 di no; ma eccolo di nuovo a quel suo **serpeggiare** , volteggiare e - *CAP. XXXVIII*

serpendo *1*

1 destrezza nell'eluderli, andò covando e **serpendo** lentamente, tutto il - *CAP. XXXI*

serpenti *1*

1 composto, quel veleno, di rospi, di **serpenti** , di bava e di materia - *CAP. XXXII*

serpi *1*

1 intrecciati insieme, come un gruppo di **serpi** che lentamente si - *CAP. XXXIV*

serra *8*

1 uscire a salvamento. In mezzo a questo **serra** serra, non possiam lasciar di - *CAP. VIII*
2 a salvamento. In mezzo a questo serra **serra** , non possiam lasciar di - *CAP. VIII*
3 compariscono i forieri della masnada. **Serra** , serra; presto, presto: uno - *CAP. XII*
4 i forieri della masnada. Serra, **serra** ; presto, presto: uno corre a - *CAP. XII*
5 in quel momento, d'esser fuori di quel **serra** serra. - *CAP. XV*
6 momento, d'esser fuori di quel serra **serra** . - *CAP. XV*
7 cercando un nascondiglio in caso d'un **serra** serra. A tutti i suoi - *CAP. XXX*
8 un nascondiglio in caso d'un serra **serra** . A tutti i suoi compagni di - *CAP. XXX*

serrata *1*

1 corsero alla porta della chiesa: era **serrata** . Corsero al campanile di - *CAP. VIII*

serrati *1*

1 ma quale città ancora, e quali viventi! **Serrati** , per sospetto e per - *CAP. XXXIV*

serrato *4*

1 di battaglia. Quando il frate ebbe **serrato** l'uscio dietro a sé, vide - *CAP. VI*
2 Poi, con più risolutezza, riprese: - è **serrato** l'uscio? è serrato bene? - - *CAP. XXI*
3 riprese: - è serrato l'uscio? è **serrato** bene? - E dopo aver - *CAP. XXI*
4 e disse: - sentite? vedete? è **serrato** bene? siete contenta ora? - *CAP. XXI*

serratura *4*

1 e manifeste: l'uscio spalancato, la **serratura** sconficcata; ma - *CAP. VIII*
2 in vece corre al banco, butta giù la **serratura** , agguanta le ciotole, piglia - *CAP. XII*
3 con ciottoli picchiava su' chiodi della **serratura** , per isconficcarla; altri, - *CAP. XIII*
4 e si mise con colui a scassinar la **serratura** . - Scellerato! - urlò - *CAP. XXXIII*

serva *7*

1 Perpetua, come ognun se n'avvede, la **serva** di don Abbondio: serva - *CAP. I*
2 se n'avvede, la serva di don Abbondio: **serva** affezionata e fedele, che sapeva - *CAP. I*
3 Entrato in cucina, domandò alla **serva** se si poteva parlare al signor - *CAP. III*
4 ve l'ebbe cacciato, aprì, chiamò la **serva** , e le disse: - restituite subito a - *CAP. III*
5 andata bene. Ma tutt'a un tratto, la **serva** s'era ricordata dell'uscio - *CAP. VIII*
6 che quel trovarsi d'accordo la sua **serva** e Federigo Borromeo su - *CAP. XXVI*
7 - risposero a una voce il padrone e la **serva** . - Li compatisco. - Siamo - *CAP. XXIX*

servano *1*

1 le quali ho pur dovuto usar con voi, **servano** a voi e a me. Non fate - *CAP. XXVI*

serve *9*

1 il vino. - L'autorità del Tasso non **serve** al suo assunto, signor podestà - *CAP. V*
2 gli ho mai dato retta, gli è... che **serve** ? perché il mio cuore era qui. - *CAP. VI*
3 aiuto in tutto. - Ma tutto questo non **serve** a nulla, - disse Agnese, - se - *CAP. VI*
4 - Vi dico io che tutto questo non **serve** a nulla, - diceva un altro: - è - *CAP. XII*
5 un pezzo; e anche uno sproposito gli **serve** di scola. Comunque sia, - *CAP. XIV*
6 quel che è stato è stato; e poi non **serve** a nulla: è un uomo fatto - *CAP. XXIV*
7 - al popolo tocca a custodirla, che **serve** a lui. Se hanno un po' di - *CAP. XXIX*
8 tempo a discorrerne; o... e allora! che **serve** ? " Tiratolo sull'uscio della - *CAP. XXXV*
9 blaterando. Posti questi princìpi, cosa **serve** venirci tanto a parlare - *CAP. XXXVII*

servendosene *1*

1 altri, era appunto il più chiaro per lui: **servendosene** di chiave per - *CAP. XI*

serventi *6*

1 stato allo spedale, furon bruciati. Due **serventi** che l'avevano avuto in - *CAP. XXXI*
2 la trascuratezza e per la connivenza de' **serventi** . Il tribunale e i - *CAP. XXXI*
3 per prenderne il possesso; e, convocati i **serventi** e gl'impiegati d'ogni - *CAP. XXXI*
4 giorno sostituire, ogni giorno aumentare **serventi** pubblici di varie specie: - *CAP. XXXII*
5 agl'infermi, e per animare i **serventi** ; scorreva la città, - *CAP. XXXII*
6 alzarsi, di convalescenti, di frenetici, di **serventi** . Tale fu lo spettacolo - *CAP. XXXV*

servetta *1*

1 lasciasse i figliuoli in guardia a una loro **servetta** , e scendesse in cucina, a - *CAP. XV*

servi *2*

1 Nella strada chiamata la Corsia de' **Servi** , c'era, e c'è tuttavia un forno - *CAP. XII*
2 debolezza, alla lentezza de' suoi poveri **servi** . L'innominato stava attonito - *CAP. XXIII*

servì *1*

1 e omicide. Ma ciò che più di tutto lo **servì** fu un - largo, largo, - che si - *CAP. XIII*

serviamo *1*

1 di tutto il mondo, ed è giusto che **serviamo** tutto il mondo. Oh - *CAP. XVIII*

servicio *1*

1 quello che sarà più conveniente por el **servicio** de su magestad, - rispose - *CAP. XIII*

servile *3*

1 un rispetto, d'un terrore, d'una cupidigia **servile** , s'era associata e adattata a - *CAP. XX*
2 o fossero mossi da quella svisceratezza **servile** che s'invanisce e si ricrea - *CAP. XXII*
3 aver già buscato il titolo di copiator **servile** per noi, e quello di - *CAP. XXVII*

servir *11*

1 loro troppo basso, né troppo elevato. **Servir** gl'infimi, ed esser servito da' - *CAP. III*
2 chiamare un'altra donna, e le ordinò di **servir** Gertrude; la quale intanto, - *CAP. X*
3 che più della forza gli avrebbe potuto **servir** la giustizia. Si poteva, per - *CAP. XI*
4 che in quel modo si potesse **servir** più facilmente che con l'armi - *CAP. XIX*
5 scudi d'oro ch'eran nel gruppo, per **servir** di dote alla giovine, o per - *CAP. XXVI*
6 cui questo sentimento degli altri poteva **servir** di ritegno, ne - *CAP. XXIX*
7 dalle provvisioni, e in parte doveva **servir** di deposito per la roba che - *CAP. XXX*
8 il tornar nelle menti quell'avviso poté **servir** di conferma al sospetto - *CAP. XXXI*
9 e quella riunione medesima non dové **servir** poco a propagarla. In - *CAP. XXXI*
10 siamo stati scelti all'alto privilegio di **servir** Cristo in voi; io vi - *CAP. XXXVI*
11 uomo che chiamava privilegio quello di **servir** gli appestati, perché lo - *CAP. XXXVI*

servire *12*

1 - Non rivangare quello che non può **servire** ad altro che a inquietarti - *CAP. V*
2 schiarimenti, né d'altri motivi, per **servire** alle premure del padre - *CAP. IX*
3 - Il motivo, - disse, - è di **servire** a Dio, e di fuggire i pericoli - *CAP. X*
4 della difficoltà medesima, fece **servire** al suo intento la curiosità - *CAP. XVI*
5 senza timore, un'infelice sconosciuta, per **servire** colui; ma, non che riuscisse - *CAP. XXI*
6 e derelitti del popolo, e di visitare, **servire** , consolare e soccorrere - *CAP. XXII*
7 non certamente perché sfuggisse di **servire** altrui; che poche vite - *CAP. XXII*
8 chi lo volesse, senz'altro fine che di **servire** , senz'altra speranza in - *CAP. XXXI*
9 i pani nel paniere, - io non vi posso **servire** in nulla; perché, per - *CAP. XXXIV*
10 voce non troppo sicura: - ci sta qui a **servire** una giovine di - *CAP. XXXIV*
11 d'esserci richiamato, per assistere e **servire** gli appestati. Il conte zio - *CAP. XXXV*
12 per Lucia, il corredo davvero che ha da **servire** per lei, ci penserà - *CAP. XXXVII*

servirebbe *2*

1 tal passo, oltre all'esser buono in sé, **servirebbe** a riconciliar sempre più la - *CAP. IV*
2 E anche se io stessi zitto, già non **servirebbe** a nulla, perché - *CAP. XXXVIII*

servirgli *1*

1 che un tale strumento avrebbe potuto **servirgli** come di passaporto - *CAP. XXXVI*

servirla *2*

1 passare il tempo, da pover'uomo posso **servirla** : ché anch'io mi diverto - *CAP. XXIX*
2 cappuccini non occupati d'altro che di **servirla** , e tanti n'aveva veduti - *CAP. XXXVI*

servirli *1*

1 compagnia agl'invitati, e aiutò anzi a **servirli** . A nessuno verrà, - *CAP. XXXVIII*

servirlo *3*

1 questa prova d'amicizia -. E si mise per **servirlo** prima d'ogni altro; ma egli, - *CAP. IV*
2 al dottore, come all'uomo più abile a **servirlo** in questo, un altr'uomo, - *CAP. XI*
3 per dirla, lavorava di cuore a **servirlo** , in un modo più certo e più - *CAP. XI*

servirò *3*

1 fate peggio. - Fidatevi una volta, che vi **servirò** da parente e da amico. - - *CAP. XI*
2 fare? - Non lo so ancora; ma lo **servirò** io di sicuro il frate. Ci - *CAP. XI*
3 - disse Renzo. - Benissimo; e io vi **servirò** : e voglio darne parte - *CAP. XXXVIII*

serviron *1*

1 non sempre estorte, degl'imputati, non **serviron** poco a promovere e a - *CAP. XXXII*

servirono *2*

1 Dimodoché tutte quelle esortazioni non **servirono** ad altro che a - *CAP. XV*
2 effetti più rapidi e più vasti. E tutti **servirono** a rinforzare e a - *CAP. XXXII*

servirsene *3*

1 e te le inchiodano sulla carta, per **servirsene** , a tempo e luogo. - *CAP. XIV*
2 testa che ci fosse uno tanto ardito da **servirsene** falsamente. Si trovò - *CAP. XXI*
3 si desse comodità e tempo di **servirsene** , secondo il bisogno. - *CAP. XXII*

servirsi *5*

1 v'assisterà: Egli vede tutto: Egli può **servirsi** anche d'un uomo da nulla - *CAP. V*
2 di ricchezze, d'aderenze e della voglia di **servirsi** di tutto ciò, per istare al - *CAP. VII*
3 il vizio d'entrar nelle botteghe, e di **servirsi** , senza metter mano alla - *CAP. XVI*
4 venisse al conte zio la risoluzione di **servirsi** del padre provinciale per - *CAP. XIX*
5 sue enormità, e quello di cui era solito **servirsi** per la corrispondenza con - *CAP. XX*

servirvi *3*

1 bontà. Ho facilitato ogni cosa per **servirvi** più presto: ma... ma ora mi - *CAP. II*
2 - disse Renzo. - Son qui io a **servirvi** , quel bravo giovine, - disse - *CAP. XIV*
3 e intanto, sapete cos'ho pensato per **servirvi** meglio? Intanto - *CAP. XXXVIII*

servisse *1*

1 mandar da lontano rinforzi di gente che **servisse** sotto i suoi ordini ". - *CAP. XIX*

servita *2*

1 lasciare in secco colui del quale s'era **servita** a ciò, e a cui aveva dato - *CAP. XVII*
2 e perseverante fosse accompagnata e **servita** da una complessione - *CAP. XXVIII*

servite *3*

1 - Viva mill'anni! - risposer tutti. - **Servite** il padre, - disse don Rodrigo. - *CAP. V*
2 l'oste a Renzo; e al garzone: - **servite** questo forestiero -. E - *CAP. XIV*
3 e vino: oltre alcune tavole ch'eran **servite** ogni giorno, per quelli che - *CAP. XXX*

serviti *2*

1 all'indomani, a mezzogiorno, restassero **serviti** (così si diceva allora) di - *CAP. IV*
2 In vece sua, avranno quattro tristi, **serviti** con tutte le formalità, - *CAP. XVI*

servito *13*

1 scale, dicendo, ogni tre scalini, - son **servito** -; e si mise davvero a letto, - *CAP. II*
2 toga ormai consunta, che gli aveva **servito** , molt'anni addietro, per - *CAP. III*
3 troppo elevato. Servir gl'infimi, ed esser **servito** da' potenti, entrar ne' palazzi - *CAP. III*
4 cortesemente a Renzo : - volete restar **servito** ? -, complimento che il - *CAP. VI*
5 quando questo l'avesse, suo malgrado, **servito** . Il baroccio era lì pronto; il - *CAP. IX*
6 non s'aspetterà certamente ch'io l'abbia **servito** così presto e bene. Quel - *CAP. IX*
7 una maniera o in un'altra, il frate sarà **servito** . Venne intanto la colazione, - *CAP. XI*
8 dall'altra il popolo che voleva esser **servito** , e, punto punto che qualche - *CAP. XII*
9 - Sì, bravo; dello stufato. - Sarete **servito** , - disse l'oste a Renzo; e al - *CAP. XIV*
10 L'oste rispose a Renzo, che sarebbe **servito** ; e questo si mise a sedere - *CAP. XVI*
11 un'emulazione feroce, gli avevano anche **servito** come d'una specie - *CAP. XX*
12 voglio più sentir parlar di costei. L'ho **servito** perché... perché ho - *CAP. XXI*
13 V'ha rimessa in salvo; e s'è **servito** di voi per una - *CAP. XXIV*

servitor *1*

1 Ragazza già fatta, aveva sposato un **servitor** di casa, il quale, poco - *CAP. XX*

servitore *20*

1	dopo, giunse borbottando un vecchio	**servitore** ; ma, veduto il padre, gli	*- CAP. V*
2	e stava contrastando dietro l'uscio col	**servitore** , per ottenere d'essere	*- CAP. V*
3	al padre, - disse don Rodrigo. Un	**servitore** presentò una sedia, sulla	*- CAP. V*
4	caldamente tra i commensali. Un	**servitore** , portando sur una	*- CAP. V*
5	Cristoforo, rendendo il bicchiere a un	**servitore** . - Scuse magre: - gridarono	*- CAP. V*
6	come se gli venisse un'ispirazione, a un	**servitore** , e gli accennò che portasse	*- CAP. V*
7	del colloquio; e riconobbe il vecchio	**servitore** ch'era venuto a riceverlo	*- CAP. VI*
8	brigata nuova, aveva però ritenuto quel	**servitore** , e per esser già vecchio, e	*- CAP. VI*
9	frate mise la mano sul capo bianco del	**servitore** , che, quantunque più	*- CAP. VI*
10	di venir domani. - Verrò, - rispose il	**servitore** : - ma lei vada via subito e...	*- CAP. VI*
11	potuto fare qualunque protesta. Il	**servitore** gli additò l'uscita; e il	*- CAP. VI*
12	per far qualche cosa, chiamò un	**servitore** , e gli ordinò che lo	*- CAP. VII*
13	la cappa, il cappello: subito. Il	**servitore** partì, rispondendo con un	*- CAP. VII*
14	Griso. " Cose grosse ", disse tra sé il	**servitore** a cui fu dato l'ordine;	*- CAP. VII*
15	si poté fare, senza che quel vecchio	**servitore** , il quale stava a occhi	*- CAP. VII*
16	campanello che stava sul tavolino, e al	**servitore** che entrò, disse: - la	*- CAP. X*
17	la trattenne in quello, fin che venne un	**servitore** ad annunziare il vicario. Il	*- CAP. X*
18	da quelle parti, che la qualità di mio	**servitore** non ci si conti per nulla.	*- CAP. XI*
19	sante parole. - Aspetta, aspetta! È un	**servitore** del vicario, travestito da	*- CAP. XIII*
20	Cos'è? dov'è? chi è? Un	**servitore** del vicario. Una spia. Il	*- CAP. XIII*

servitori *23*

1	banco a riscotere; e noi... noi siamo i	**servitori** del comune. - Or bene, - gli	*- CAP. I*
2	guardata al di fuori; che i soli amici e	**servitori** ben conosciuti v'entravan	*- CAP. II*
3	Così s'avventarono l'uno all'altro; i	**servitori** delle due parti si	*- CAP. IV*
4	il cortile e la strada formicolavan di	**servitori** , di paggi, di bravi e di	*- CAP. IV*
5	intorno al frate. Intanto vennero	**servitori** , con gran copia di	*- CAP. IV*
6	nell'anticamere, per isbrigarsi da'	**servitori** , e anche da' bravi, che gli	*- CAP. IV*
7	appena sparecchiato, e andati via i	**servitori** . - San Martino non è	*- CAP. VII*
8	lì anche desinava, quando c'era invito. I	**servitori** s'uniformavano, nelle	*- CAP. IX*
9	Sul tardi, si tornò a casa; e i	**servitori** , scendendo in fretta con le	*- CAP. X*
10	Si smontò tra due ale di popolo, che i	**servitori** facevano stare indietro. Tutti	*- CAP. X*
11	avvertirlo di quel che gli sovrastava. I	**servitori** , attirati già dal rumore	*- CAP. XIII*
12	a dirgli che non è più a tempo. I	**servitori** ne hanno appena tanto	*- CAP. XIII*
13	raccomandandosi a Dio, e a' suoi	**servitori** , che tenessero fermo, che	*- CAP. XIII*
14	Ferrer di dentro, sotto il portico, ai	**servitori** , che gli si eran messi	*- CAP. XIII*
15	strascicato e mezzo portato da altri suoi	**servitori** , bianco come un panno	*- CAP. XIII*
16	come un'officina di mandati sanguinosi:	**servitori** , la cui testa era messa a	*- CAP. XIX*
17	che fu subito spalancato di fuori da due	**servitori** , che stavano uno di qua	*- CAP. XXIII*
18	cruccio, un susurro. Ai primi bravi, o	**servitori** (era tutt'uno) che vide,	*- CAP. XXIV*
19	turba, e non piccola parte di essa,	**servitori** licenziati da padroni	*- CAP. XXVIII*
20	forestieri eran rimasti nel castello, come	**servitori** : gli uni e gli altri, quasi	*- CAP. XXIX*
21	Radunò i	**servitori** che gli eran rimasti,	*- CAP. XXIX*
22	o appoggiati al muro. Nessuno de'	**servitori** le toccò; ma	*- CAP. XXIX*
23	con quanta voce aveva, gli altri suoi	**servitori** ; ma era inutile, perché	*- CAP. XXXIII*

servitù *7*

1	passò in mezzo agl'inchini della	**servitù** , che accennava di	*- CAP. X*
2	e lo servo di panno per le livree della	**servitù** . S'incamminaron dunque	*- CAP. XVI*
3	ereditaria, e al personaggio per una	**servitù** di tutta la vita; i quali,	*- CAP. XIX*
4	il suo mantenimento e quello della sua	**servitù** ; e dettogli che seicento	*- CAP. XXII*
5	e, lasciato l'ordine che il resto della	**servitù** venisse poi in seguito,	*- CAP. XXV*
6	esser così frequenti. Oltre il resto della	**servitù** , tutti cervelli che avevan	*- CAP. XXVII*
7	gente che teneva con sé?... tutta quella	**servitù** ?... - riprese don	*- CAP. XXIX*

serviva *11*

1	Ma la più attenta considerazione non	**serviva** che a fargli scorgere più	*- CAP. V*
2	il quale per verità se li meritava, e	**serviva** in quel giorno il gran	*- CAP. XIII*
3	detto in modo che non gli era creduto,	**serviva** ad accrescere il concetto,	*- CAP. XVIII*
4	torrentaccio, secondo la stagione: allora	**serviva** di confine ai due stati. I	*- CAP. XX*

5	come diremo più in particolare, si	**serviva** per segretario,	- *CAP. XXV*
6	di cui parliamo, il lazzeretto non	**serviva** che per deposito delle	- *CAP. XXVIII*
7	e a mantenergli un'ammirazione, che gli	**serviva** principalmente di	- *CAP. XXIX*
8	il ricordarsi di chi s'era in casa,	**serviva** di freno a chi ne potesse	- *CAP. XXX*
9	d'ogni specie ricevuti da quelli a cui	**serviva** . La storia ha deplorata la	- *CAP. XXXI*
10	in duomo andare ungendo un assito che	**serviva** a dividere gli spazi	- *CAP. XXXI*
11	lo fece sedere sur un saccone che gli	**serviva** di letto; poi andò a una	- *CAP. XXXV*

servivano *2*

1	e rinforzate di governo in governo, non	**servivano** ad altro che ad attestare	- *CAP. I*
2	nome associato a quello del convertito,	**servivano** a questo come d'uno	- *CAP. XXIX*

servizi *15*

1	le donne allogate, render loro i primi	**servizi** ; ma il padre aveva	- *CAP. IX*
2	da quella, e supplire a que' pochi	**servizi** che faceva lei. Veramente... -	- *CAP. IX*
3	che lì sarebbe il luogo di fare i due	**servizi** in una volta; entrò. Non	- *CAP. XVI*
4	d'amicizia, e con esibizioni sperticate di	**servizi** . E alle volte, è meglio aver	- *CAP. XIX*
5	lontanetto, facciamo un viaggio e due	**servizi** ; tutto s'accomoda da sé, o	- *CAP. XIX*
6	Gli uomini gareggiavano nell'offrir	**servizi** ; ognuno voleva star quella	- *CAP. XXV*
7	aveva mandate le più larghe offerte di	**servizi** ; si rammentò le cose che	- *CAP. XXIX*
8	si sa che non vorrebbe altro che far	**servizi** al prossimo; e sarà ben	- *CAP. XXIX*
9	ufo, avevan voluto essere impiegate ne'	**servizi** che richiedeva una così	- *CAP. XXX*
10	crescenti, del lazzeretto, di tanti altri	**servizi** ; e li chiedeva ai	- *CAP. XXXI*
11	è dovuta, come in solido, per i gran	**servizi** resi da uomini a uomini,	- *CAP. XXXI*
12	commissari. I primi erano addetti ai	**servizi** più penosi e pericolosi	- *CAP. XXXII*
13	Altre volte, mettevano a prezzo i loro	**servizi** , ricusando di portar via i	- *CAP. XXXII*
14	altri una forza uguale di vivere in tali	**servizi** : negli uni l'estinzione	- *CAP. XXXV*
15	più attempate attendevano ad altri	**servizi** . Una accorreva alle grida	- *CAP. XXXV*

servizietto *1*

1	Ma, ma, se tu mi vuoi fare un	**servizietto** , le venticinque lire son	- *CAP. VI*

servizio *44*

1	una bella azione! M'avete reso un bel	**servizio** ! Un tiro di questa sorte a	- *CAP. II*
2	amico di casa, o qualche persona di	**servizio** , dir di lui: è un ciuffo, è	- *CAP. III*
3	Lucia, richiamatolo, disse: - vorrei un	**servizio** da voi; vorrei che diceste al	- *CAP. III*
4	che aveva spesso avuto a render questo	**servizio** sulla strada, fu chiamato	- *CAP. IV*
5	cominciava una vita d'espiazione e di	**servizio** , che potesse, se non	- *CAP. IV*
6	che nascesse don Rodrigo; entratovi al	**servizio** del padre, il quale era stato	- *CAP. VI*
7	tra i denti a' suoi colleghi di	**servizio** ; i quali se ne ridevano, e	- *CAP. VI*
8	a Tonio: - se tu vuoi farmi un piccolo	**servizio** , io te ne voglio fare uno	- *CAP. VI*
9	per tutto quel giorno, - per un certo	**servizio** , - diceva. Avutolo, lo	- *CAP. VII*
10	fa, scegliendomi per suo ministro, nel	**servizio** di voi suoi poveri cari	- *CAP. VIII*
11	distinzione singolare, assegnate al suo	**servizio** privato), e le ordinò che	- *CAP. IX*
12	chiudersi con alcune vecchie donne di	**servizio** : e lì anche desinava, quando	- *CAP. IX*
13	e trattate come se fossero addette al	**servizio** del monastero. La madre e	- *CAP. X*
14	segreto è lui che mi deve fare il	**servizio** . Caro signor conte zio!	- *CAP. XI*
15	il viso. Non siamo obbligati a far	**servizio** al prossimo? - E	- *CAP. XIV*
16	e indietro, in fretta e in furia, al	**servizio** di quella tavola insieme e	- *CAP. XIV*
17	uguale, sottile, che doveva far poco	**servizio** a chi si trovava ancora	- *CAP. XVII*
18	l'intenzione di far come se chiedesse un	**servizio** di poca importanza, ma,	- *CAP. XVII*
19	salta dentro, e dice: - mi fareste il	**servizio** , col pagare, di tragittarmi	- *CAP. XVII*
20	quell'uomo, pregato spesso d'un simile	**servizio** da contrabbandieri e da	- *CAP. XVII*
21	s'intende; gli aveva reso più d'un	**servizio** (il manoscritto non dice di	- *CAP. XIX*
22	alla spedizione. Se per rendere l'orribile	**servizio** che gli era stato chiesto,	- *CAP. XX*
23	prima. - Ho bisogno d'un gran	**servizio** ; e voi sola potete farmelo.	- *CAP. XX*
24	Non era addetta ad alcun	**servizio** particolare, ma, in quella	- *CAP. XX*
25	Ma voglio che me lo paghi bene questo	**servizio** , colui. Vediamo un poco...	- *CAP. XXI*
26	d'uomo sopra gli uomini, se non in loro	**servizio** , temeva le dignità, e	- *CAP. XXII*
27	né capace di così alto e pericoloso	**servizio** . Perciò, venendogli, nel	- *CAP. XXII*
28	- che Dio vi dà per cattivarvi al suo	**servizio** , per animarvi ad entrar	- *CAP. XXIII*

29 che il lettighiero, il quale, essendo al **servizio** del cardinale, doveva - *CAP. XXIII*
30 del male con la mia protezione, al mio **servizio** . Chi vuol restare a questi - *CAP. XXIV*
31 il sarto le aveva reso volentieri un tal **servizio** ; ma in questo caso, il - *CAP. XXV*
32 casa, dove, senz'essere addetta ad alcun **servizio** particolare, potrebbe, a - *CAP. XXV*
33 creduto che potesse render loro qualche **servizio** , la povera giovine - *CAP. XXVI*
34 solite, anche per un più ristretto **servizio** , come ottenerlo in quel - *CAP. XXVIII*
35 messo in moto altr'uomini e donne di **servizio** , o suoi dipendenti, a - *CAP. XXIX*
36 dicono che fu un soldato italiano al **servizio** di Spagna; nel resto non - *CAP. XXXI*
37 da parenti, da pigionali, da persone di **servizio** , alle ricerche e al fuoco - *CAP. XXXI*
38 ardua impresa quella d'assicurare il **servizio** e la subordinazione, di - *CAP. XXXI*
39 la moglie, due figliuoli, sette persone di **servizio** . Lui e uno de' figliuoli - *CAP. XXXI*
40 potessero, i temporali; prestavano ogni **servizio** che richiedessero le - *CAP. XXXII*
41 e ben grande: di finire i miei giorni in **servizio** del prossimo. Se me la - *CAP. XXXVI*
42 bene; avrei paura di fargli un cattivo **servizio** . Veda lei; vedete voi - *CAP. XXXVIII*
43 una come questa, è farmi veramente un **servizio** . - Il cielo la benedica! - *CAP. XXXVIII*
44 a questa gente, ci sarebbe un altro **servizio** da render loro. Il - *CAP. XXXVIII*

servo *3*

1 dire, che son tutto di casa, e lo **servo** di panno per le livree della - *CAP. XVI*
2 al cielo: - che ho mai fatto io, **servo** inutile, pastore sonnolento, - *CAP. XXIII*
3 fosse la padrona, alla buon'ora; ma lui **servo** , no. E se, pregato, le - *CAP. XXVII*

servono *3*

1 non tutti i grandi del mondo si **servono** dei doni di Dio, a gloria - *CAP. IX*
2 arabe, e dentro non c'è nulla; ma **servono** a mantenere il credito - *CAP. XVIII*
3 - ché già le chiacchiere non **servono** a nulla. Quel ch'è fatto è - *CAP. XXX*

sessant' *2*

1 il pover'uomo era riuscito a passare i **sessant'** anni, senza gran burrasche. - *CAP. I*
2 prima vista, gli si sarebbe dato più de' **sessant'** anni che aveva; ma il - *CAP. XX*

sessanta *4*

1 la strada correva diritta, forse un **sessanta** passi, e poi si divideva in due - *CAP. I*
2 da *** era un uomo più vicino ai **sessanta** che ai cinquant'anni. Il suo - *CAP. IV*
3 andato a fare il suo noviziato a ***, **sessanta** miglia lontano, e che - *CAP. IV*
4 che richiedessero le circostanze. Più di **sessanta** parrochi, della città - *CAP. XXXII*

sessantaquattro *1*

1 di Milano ridotta a poco più di **sessantaquattro** mila anime, e - *CAP. XXXII*

sessi *1*

1 a dividere gli spazi assegnati a' due **sessi** , fecero, nella notte, portar - *CAP. XXXI*

sesso *6*

1 brulicava di signori d'ogni età e d'ogni **sesso** : era un girare, un rimescolarsi - *CAP. IV*
2 tutti i cadetti dell'uno e dell'altro **sesso** , per lasciare intatta la sostanza - *CAP. IX*
3 accozzaglia di gente varia d'età e di **sesso** , che stava a vedere. - *CAP. XIII*
4 e d'uno sfinimento più abbandonato, nel **sesso** e nell'età più deboli. - *CAP. XXVIII*
5 varie di condizione, di costumi, di **sesso** e d'età, non nacque mai - *CAP. XXX*
6 non so quant'altri, dell'uno e dell'altro **sesso** : e Agnese affaccendata - *CAP. XXXVIII*

sesta *1*

1 a tempo d'andare in coro a cantar **sesta** , desinò, e si mise subito in - *CAP. V*

sesto *2*

1 il sentimento del male, e teneva in **sesto** i suoi pensieri. Tutt'a un - *CAP. XXXIII*
2 ancora in mezzo a una peste. Arrivò a **Sesto** , sulla sera; né pareva - *CAP. XXXVII*

seta *14*

1 finissimo dell'ingegno i fili d'oro e di **seta** , che formano un - *INTRODUZIONE*
2 esercitava la professione di filatore di **seta** , ereditaria, per dir così, nella - *CAP. II*
3 nastri: una corta gonnella di filaticcio di **seta** , a pieghe fitte e minute, due - *CAP. II*
4 due calze vermiglie, due pianelle, di **seta** anch'esse, a ricami. Oltre a - *CAP. II*
5 passi di qui, sul bergamasco, chi lavora **seta** è ricevuto a braccia aperte. - *CAP. VI*
6 - un buon giovine, assestato; filatore di **seta** , che sa bene il suo mestiere. - *CAP. VII*
7 Lorenzo Tramaglino, filatore di **seta** , scappato dalle forze - *CAP. XVIII*
8 per non essere impiccato; un filatore di **seta** , che si chiama Tramaglino: - *CAP. XVIII*
9 - Chi è costui? - Un filatore di **seta** , Lorenzo Tramaglino, quello - *CAP. XVIII*
10 di coltivare l'inclinazione degli operai di **seta** milanesi a trasportarsi nel - *CAP. XXVI*
11 e dimenò la testa, come un baco da **seta** che cerchi la foglia; stette - *CAP. XXVII*
12 Ti par che convenga lasciare d'incannar **seta** , per andare a ammazzare? - *CAP. XXXIII*
13 prima del contagio, com'era quella della **seta** . Renzo, senza fare il - *CAP. XXXVII*
14 buona: poi andò in cerca di **seta** da annaspare; e lavorando - *CAP. XXXVII*

sete *2*

1 non avrebbero fatto altro che levargli la **sete** . Su questo il nostro anonimo - *CAP. XIV*
2 cuore, - disse Renzo: - ma non ho **sete** ; non ho proprio voglia di - *CAP. XXXIV*

sett' *1*

1 del giorno, Renzo russava da circa **sett'** ore, ed era ancora, poveretto! - *CAP. XV*

settala *6*

1 a predicare da una parte, e monsignor **Settala** , penitenziere, da un'altra, e - *CAP. XVI*
2 Sanità (il Tadino suddetto e Senatore **Settala** , figlio del celebre - *CAP. XXVIII*
3 o una scoperta. Il protofisico Lodovico **Settala** , ché, non solo aveva - *CAP. XXXI*
4 medici; il suddetto Tadino, e Senatore **Settala** , figlio del protofisico: a - *CAP. XXXI*
5 spavento. Il protofisico Lodovico **Settala** , allora poco men che - *CAP. XXXI*
6 un'espressa menzione il protofisico **Settala** . Avranno almen - *CAP. XXXI*

settant' *1*

1 più, per un caso singolare. Circa cento **settant'** anni dopo quello che stiam - *CAP. XII*

sette *6*

1 della Casa di Velasco, e di quella delli **sette** Infanti di Lara, Governatore - *CAP. I*
2 - Due, sei, otto, quattro, **sette** ne hanno messi in prigione; - *CAP. XVIII*
3 di don Rodrigo, non c'era più di **sette** miglia: e quest'ultimo, - *CAP. XIX*
4 ognun sa. Eran vent'otto mila fanti, e **sette** mila cavalli; e, scendendo - *CAP. XXVIII*
5 ricoverate in quel luogo, durante i **sette** mesi che il padre Felice - *CAP. XXXI*
6 peste, lui, la moglie, due figliuoli, **sette** persone di servizio. Lui e - *CAP. XXXI*

settembre *2*

1 esso continuava a germogliare, il ´´ **settembre** dell'anno `6`´. In quel - *CAP. I*
2 all'impresa di Mantova; e nel mese di **settembre** , entrò nel ducato di - *CAP. XXVIII*

settentrionale *1*

1 per la strada che costeggia il fianco **settentrionale** del duomo, e ha - *CAP. XII*

settentrione *2*

1 su le mura di Milano che guardano a **settentrione** , non lo discerna tosto, a - *CAP. I*
2 sull'uscio della capanna, ch'era a **settentrione** , il frate riprese: - - *CAP. XXXV*

settimana *6*

1 del cielo. Vedrò, cercherò se, in una **settimana** ... - E a Lucia che devo - *CAP. II*
2 me. Posso parlar meglio? via, per una **settimana** . - E poi, non ci sarà più - *CAP. II*
3 dico... - Ebbene: avrò pazienza per una **settimana** ; ma ritenga bene che, - *CAP. II*
4 bazzicherebbero, in nessuna notte della **settimana** , per tutto l'oro del - *CAP. VII*
5 e intanto non mancherebbe, ogni **settimana** , di far loro saper le - *CAP. XVIII*
6 n'avrebbe più ingoiati altri; che, tra una **settimana** , si vedrebbero - *CAP. XXXVII*

settimo *1*

1 dire, così andava nel secolo decimo **settimo** . L'assediato, vedendo che il - *CAP. VIII*

severa *1*

1 - Come! - riprese, con voce non meno **severa** , il cappuccino. - Ardiresti - *CAP. XXXV*

severamente *3*

1 le gambe ai cani; diceva anche **severamente** , ch'era un mischiarsi nelle - *CAP. I*
2 era una delle leggi più precise, e più **severamente** mantenute del codice - *CAP. VI*
3 per un braccio, e guardandolo ancor più **severamente** . - E se lo trovo, - - *CAP. XXXV*

severe *1*

1 mandavano anzi grida più alte, più **severe** , più assolute; eppure - *CAP. XXIV*

severissime *3*

1 una nuova grida piena anch'essa di **severissime** comminazioni, con fermo - *CAP. I*
2 in quel tribunale che si proibisse sotto **severissime** pene di comprar - *CAP. XXVIII*
3 prescritte strettissime regole, intimate **severissime** pene, assegnati posti, - *CAP. XXXII*

severissimi *1*

1 così all'ingrosso, che c'eran ordini **severissimi** di non lasciar entrar - *CAP. XXXIV*

severo *10*

1 la madre fece un volto attonito e **severo** a Lucia, per la sua - *CAP. III*
2 uno sguardo distratto, o sprezzante, o **severo** . Che se, non potendo più - *CAP. IX*
3 Avete sperimentato in parte il padre **severo** ; ma da qui innanzi proverete - *CAP. X*
4 voglio bene a lor signori. Un gastigo **severo** . Esto lo digo por su bien. - *CAP. XIII*
5 poi, voltandosi a' birri, con un viso **severo** : - guardate bene di non - *CAP. XV*
6 - Zitta! - disse con un visaccio **severo** il Nibbio: - a noi non si fa - *CAP. XX*
7 e risentita. Se qualche volta si mostrò **severo** , anzi brusco, fu co' pastori - *CAP. XXII*
8 Pozzobonelli, ancor giovine, ma grave e **severo** , di pensieri come - *CAP. XXXI*
9 davanti con un volto annoiato e **severo** ; se qualche volta il - *CAP. XXXVI*
10 ne avrebbe potuto trovare un più **severo** . Chi volesse conoscere - *CAP. XXXVII*

sevitie *1*

1 in inferno d'atti tenebrosi, malvaggità e **sevitie** che dagl'huomini - *INTRODUZIONE*

sfaccendati *1*

1 C'erano in quella stanza alcuni **sfaccendati** del paese, i quali, dopo - *CAP. XVI*

sfacciata *4*

1 arrossendo tutta, - fu allora che feci la **sfacciata** , e che vi pregai io che - *CAP. III*
2 Mi scusi se parlo da **sfacciata** , ma è per non lasciar - *CAP. IX*
3 una perifrasi che non le paresse **sfacciata** : l'amore! Qualche volta, - *CAP. XVIII*
4 perseguitarla con un'insistenza così **sfacciata** , con sì atroce violenza, - *CAP. XXV*

sfacciataggine *1*

1 Si trattenne poi, con una certa **sfacciataggine** , e, nello stesso - *CAP. VII*

sfacciato *2*

1 ragione, atterrire e lagnarsi, essere **sfacciato** e irreprensibile. Non - *CAP. VII*
2 se avesse un non so che di sospetto, di **sfacciato** ; ma non si poteva far di - *CAP. XVI*

sfarzosa *1*

1 notabili infatti, in quell'età sudicia e **sfarzosa** . Similmente, affinché - *CAP. XXII*

sfarzosamente *1*

1 cerimonia; poi i nobili, quali vestiti **sfarzosamente** , come a - *CAP. XXXII*

sfarzose *1*

1 rapiscono solo che le sole spoglie più **sfarzose** e brillanti, - *INTRODUZIONE*

sfarzosi *1*

1 distinguevano ai ciuffi arruffati, ai cenci **sfarzosi** , o anche a un certo - *CAP. XXVIII*

sfera *1*

1 corpo all'altro, volerebbe subito alla sua **sfera** . Non è acquea; perché - *CAP. XXXVII*

sferzando *1*

1 per poter esser trattata così, e **sferzando** i cavalli, fece loro - *CAP. XIII*

sfida *5*

1 il messo d'Argante, prima d'esporre la **sfida** ai cavalieri cristiani, chieda - *CAP. V*
2 nome, ma solamente presentata la **sfida** in iscritto... - Ma quando - *CAP. V*
3 Un cavaliere spagnolo manda una **sfida** a un cavalier milanese: il - *CAP. V*
4 del cavaliere; il qual fratello legge la **sfida** , e in risposta dà alcune - *CAP. V*
5 di porre in mano a un cavaliere una **sfida** , senza avergliene chiesta - *CAP. V*

sfide *3*

1 antichi Romani mandavano a intimar le **sfide** agli altri popoli, chiedevan - *CAP. V*
2 parere sarebbe che non vi fossero né **sfide** , né portatori, né bastonate. I - *CAP. V*
3 mandare il mondo sottosopra. Senza **sfide** ! Senza bastonate! Addio il - *CAP. V*

sfigurata *1*

1 abbandono del portamento, o compariva **sfigurata** in certe mosse repentine, - *CAP. IX*

sfilarono *1*

1 in fretta, e scese di nuovo. Le donne **sfilarono** , e si sparsero a raccontar - *CAP. II*

sfinimento *1*

1 più presto vinta, d'un languore e d'uno **sfinimento** più abbandonato, nel - *CAP. XXVIII*

sfiorita *1*

1 di bellezza, ma d'una bellezza sbattuta, **sfiorita** e, direi quasi, scomposta. Un - *CAP. IX*

sfoderando *1*

1 spada. - Temerario! - gridò l'altro, **sfoderando** la sua: - io spezzerò - *CAP. IV*

sfoderate *1*

1 che gli eran più vicini, avevano **sfoderate** le spade, per atterrire e - *CAP. XXV*

sfoderò *1*

1 occhi, mise mano al suo coltellaccio, lo **sfoderò** , si fermò su due piedi, - *CAP. XXXIV*

sfogar *1*

1 Vinse finalmente il desiderio di **sfogar** l'animo, e d'accattar consiglio - *CAP. IX*

sfogare *3*

1 di far male, così poteva con quelle **sfogare** qualche volta il mal umore - *CAP. I*
2 in corpo, e sopra qualcheduno lo vorrà **sfogare** . Come finiscono queste - *CAP. XXIV*
3 quando l'indegnazione non si possa **sfogare** senza grave pericolo, non - *CAP. XXV*

sfogarsi *1*

1 d'affetti, aveva almen tanto bisogno di **sfogarsi** , quanto l'altra desiderio - *CAP. XXXVI*

sfogava *1*

1 della povera innocentina, e si **sfogava** col farle carezze tenere e - *CAP. IX*

sfoggi *1*

1 s'era dato a competer con loro di **sfoggi** e di magnificenza, - *CAP. IV*

sfoghi *3*

1 più dolci; provò maggior conforto negli **sfoghi** segreti con la madre; e in - *CAP. XVIII*
2 detto; con loro andava a fare i suoi **sfoghi** , a rischio che talvolta gli - *CAP. XXX*
3 la quale, ne' suoi effetti, ne' suoi **sfoghi** , era spesso, come abbiam - *CAP. XXXII*

sfogo *6*

1 tanto in tanto, potuto dargli un po' di **sfogo** , la sua salute n'avrebbe - *CAP. I*
2 che aveva proprio bisogno d'un po' di **sfogo** . Non già che andasse - *CAP. XI*
3 un ricovero altrove. Passato quel primo **sfogo** d'abbracciamenti e di - *CAP. XXIV*
4 poi anche d'impedir loro un piccolo **sfogo** , un lamento con chi era al - *CAP. XXIV*
5 sventura, abbian detto una parola di **sfogo** al loro, al vostro pastore? - *CAP. XXVI*
6 unti velenosi ". Si vede ch'era uno **sfogo** segreto della verità, una - *CAP. XXXII*

sfolgoravano *1*

1 per lo più chinati a terra, ma talvolta **sfolgoravano** , con vivacità repentina; - *CAP. IV*

sfonda *1*

1 c'è, o non si lascia trovare. Si **sfonda** l'uscio; si fa la debita - *CAP. XVIII*

sfondarla *1*

1 la strada), che si faceva alla porta, per **sfondarla** , e alle finestre, per - *CAP. XII*

sfondata *1*

1 le forze della moltitudine: la porta fu **sfondata** , l'inferriate, svelte; e il - *CAP. XII*

sfondati *1*

1 Ne' paesi poi, usci **sfondati** , impannate lacere, paglia, - *CAP. XXX*

sforacchiate *1*

1 di sterpi; schiantati, scapezzati gli alberi; **sforacchiate** le siepi; i cancelli - *CAP. XXX*

sformato *2*

1 con raccapriccio il suo cadavere **sformato** , immobile, in balìa del - *CAP. XXI*
2 umana; ma non ne vide altra che uno **sformato** cadavere nel piccol - *CAP. XXXIV*

sfornare *2*

1 Intridere, dimenare, infornare e **sfornare** senza posa; perché il - *CAP. XII*
2 bisognava rimenare, infornare, **sfornare** e vendere. Però, a farli - *CAP. XII*

sfortunato *1*

1 o, per parlar con più giustizia, lo **sfortunato** , non ricevette più invito. - *CAP. IV*

sforzai *1*

1 E fu allora che mi **sforzai** , - proseguì, rivolgendosi di - *CAP. III*

sforzasser *1*

1 Il notaio accennò a costoro che non lo **sforzasser** troppo, e disse a lui: - da - *CAP. XV*

sforzati *1*

1 pilastri: i battenti scheggiati, ammaccati, **sforzati** e scombaciati nel mezzo - *CAP. XIII*

sforzava *1*

1 in pelle la titubazione che costui si **sforzava** invano di tener nascosta. - *CAP. XV*

sforzi *2*

1 de' suoi caratteri principali, degli **sforzi** fatti per ispegnerla, e della sua - *CAP. I*
2 e a ogni insulto, adoperar nuovi **sforzi** e nuove invenzioni, per - *CAP. I*

sforzo *11*

1 quiete e ilarità che poté, fece ogni **sforzo** per preparare un sorriso; - *CAP. I*
2 sé, che a questa sarebbe bisognato uno **sforzo** di fantasia per pensarne - *CAP. X*
3 che indicava la volontà di fare ogni **sforzo** per salvarlo, s'era subito - *CAP. XIII*
4 pensiero che della riuscita, faceva ogni **sforzo** per farli tornare, per ritenere - *CAP. XX*
5 non ha bisogno d'un più grande **sforzo** d'ingegno per farle, che la - *CAP. XXII*
6 labbra facevano ancora quasi un atto di **sforzo** rabbioso... Aveva un - *CAP. XXVIII*
7 Federigo gli accomiatò con un ultimo **sforzo** , e con un nuovo - *CAP. XXVIII*
8 anche lui la mano in furia, fece uno **sforzo** , come per islanciarsi ad - *CAP. XXXIII*
9 sentire se il chirurgo arrivava: e quello **sforzo** d'attenzione sospendeva - *CAP. XXXIII*
10 dopo un ultimo e più violento **sforzo** per mettersi in libertà, - *CAP. XXXIII*
11 e si sorreggeva, ogni momento, con uno **sforzo** dell'animo. Andava anche - *CAP. XXXV*

sfrattar *2*

1 la più sicura sarebbe se si potesse farlo **sfrattar** dallo stato: e per riuscire in - *CAP. XI*
2 gli mosse tal guerra, da costringerlo a **sfrattar** dai luoghi che aveva - *CAP. XIX*

sfrattasse *1*

1 Provvisione, un certo numero d'accattoni **sfrattasse** dalla città, per - *CAP. XXVIII*

sfrattata *1*

1 cosa fece pensare a tutte, che fosse **sfrattata** di là. Si fecero gran - *CAP. X*

sfrattati *1*

1 ma non era mai quieto abbastanza. - **Sfrattati** la più parte, - rispose il - *CAP. XXIX*

sfrattato *2*

1 più spaventoso. Il paggio fu subito **sfrattato** , com'era naturale; e fu - *CAP. IX*
2 passione era composta. Renzo assente, **sfrattato** , bandito, di maniera che - *CAP. XVIII*

sfratto *2*

1 Morto lui, il nuovo padrone, dando lo **sfratto** a tutta la famiglia, e facendo - *CAP. VI*
2 che gli pareva puzzar tanto di fuga, di **sfratto** , di criminale. Mentre cerca - *CAP. XVI*

sfregiati *1*

1 malconci: quelli di Lodovico, tartassati e **sfregiati** anche loro, non essendovi - *CAP. IV*

sfregiato *1*

1 Piglia con te un paio de' meglio... lo **Sfregiato** , e il Tiradritto; e va di - *CAP. XI*

sfregio *1*

1 pungenti della passione, si porterebbe lo **sfregio** d'un colpo fallito? dove, - *CAP. XVIII*

sfrenata *1*

1 e negli orecchi: la volontà potente e **sfrenata** d'un così gran signore, era - *CAP. XX*

sfrenatezza *3*

1 ultime provvisioni, o scappando da una **sfrenatezza** cieca e brutale. - *CAP. XXVIII*
2 stata ogni cosa in confusione, per la **sfrenatezza** di molti rinchiusi, - *CAP. XXXI*
3 quell'accanimento vicendevole, in quella **sfrenatezza** e mostruosità di - *CAP. XXXII*

sfrondati *1*

1 venute in compagnia: tralci a terra, **sfrondati** e scompigliati; strappati i - *CAP. XXX*

sfuggì *1*

1 riteneva che fosse suo dovere il farlo, **sfuggì** sempre d'impicciarsi negli - *CAP. XXII*

sfuggir *1*

1 e punta a un tempo, si lasciò **sfuggir** di bocca: - e bene; cosa - *CAP. XX*

sfuggire *3*

1 d'assistere i moribondi, non lasciava mai **sfuggire** un'occasione d'esercitarne - *CAP. IV*
2 sua condotta bisbetica; e non lasciava **sfuggire** occasione di deriderle dietro - *CAP. X*
3 non ve ne prepara? Ah non le lasciate **sfuggire** ! cercatele, state alle - *CAP. XXVI*

sfuggisse *2*

1 di scansarle; non certamente perché **sfuggisse** di servire altrui; che - *CAP. XXII*
2 esaminarle tutte, senza che gliene **sfuggisse** una. Ma che? esamina - *CAP. XXXVI*

sfuggita *6*

1 casa sogguardata tante volte alla **sfuggita** , passando, e non senza - *CAP. VIII*
2 cameriere, mentre stava piegando alla **sfuggita** una carta, sulla quale - *CAP. IX*
3 quando, con un'occhiata datagli alla **sfuggita** , poté chiarirsi che sul volto - *CAP. X*
4 bastandoci d'avere accennato così alla **sfuggita** che, d'un uomo così - *CAP. XXII*
5 che la madre cercava di farle alla **sfuggita** , raccontò la storia del - *CAP. XXIV*
6 mai potuto darne più che un cenno alla **sfuggita** . Ora però, - *CAP. XXVII*

sfuggite *1*

1 di grasce; sian esse perite, o siano **sfuggite** alle nostre ricerche, o - *CAP. XXVIII*

sfuggono *1*

1 dell'iniquo che è forte, penetrano e **sfuggono** . Può adirarsi che tu - *CAP. VII*

sfumando *1*

1 che, giù giù verso l'oriente, s'andava **sfumando** leggermente in un - *CAP. XVII*

sfumato *1*

1 intorno a sé un barlume fioco e **sfumato** , e pioveva un calore - *CAP. XXXV*

sfumavano *1*

1 del chiostro. Ma tutte quelle risoluzioni **sfumavano** alla considerazione più - *CAP. X*

sgambetto *3*

1 pure fanno, di tempo in tempo, qualche **sgambetto** , che scontan subito, con - *CAP. IV*
2 danno. Con permesso. E, con uno **sgambetto** , uscì tra il fornello e - *CAP. VII*
3 è guarita; è mia! E allora faceva uno **sgambetto** , e con ciò dava - *CAP. XXXVII*

sgangheratamente *1*

1 l'andatura d'un'altra: rideva allora **sgangheratamente** ; ma eran risa che - *CAP. X*

sgangherate *1*

1 da sassi, da mattoni, le finestre **sgangherate** , diroccata la porta. " - *CAP. XII*

sgangherati *1*

1 grammatica arbitraria, periodi **sgangherati** . E poi, - *INTRODUZIONE*

sgangherato *1*

1 l'ampio silenzio della notte, quel primo **sgangherato** grido di don - *CAP. VIII*

sgarbata *2*

1 - insistette colui, con voce alquanto **sgarbata** . - Uno si chiama Renzo, - - *CAP. VII*
2 di nuovo la finestra, e quella medesima **sgarbata** di prima ci s'affacciò - *CAP. XXXIV*

sgarbatamente *4*

1 nuovo stato di cose le si affaccia subito **sgarbatamente** ; e il dispiacere ne è - *CAP. II*
2 - che don Abbondio le aveva buttato **sgarbatamente** il tappeto sulla testa - *CAP. VIII*
3 della disagiata vettura, che ridestavano **sgarbatamente** chi di loro - *CAP. IX*
4 di più la coperta addosso, e gli disse **sgarbatamente** - buona notte, - che - *CAP. XV*

sgarbatezze *1*

1 messi in opera, e le pagava con tante **sgarbatezze** , con tanti dispetti, e - *CAP. X*

sgarbato *1*

1 era ormai diventato disgustoso. Era **sgarbato** con tutti, perché - *CAP. XXXVIII*

sgherri *8*

1 quattro pietre, e suggezione di quattro **sgherri** . Voi avete creduto che Dio - *CAP. VI*
2 che, in que' tempi, e co' loro **sgherri** , e con l'alleanze d'altri - *CAP. X*
3 un'occhiata, entrò ad informare tre **sgherri** , che stavan giocando, con - *CAP. XX*
4 ". E voleva chiamare uno de' suoi **sgherri** , e spedirlo subito incontro - *CAP. XX*
5 particolare, ma, in quella masnada di **sgherri** , ora l'uno ora l'altro, le - *CAP. XX*
6 quella conversione facesse nascere negli **sgherri** che si trovavano allora - *CAP. XXIX*
7 mano in mano poi, la più parte degli **sgherri** di casa, non potendo - *CAP. XXIX*
8 vedremo più andare in giro con quegli **sgherri** dietro, con - *CAP. XXXVIII*

sgherro *1*

1 macchia, e disparve. Era costui uno **sgherro** d'Egidio; era stato, facendo - *CAP. XX*

sghignazzando *2*

1 pronosticava guai seri per il vicario; chi, **sghignazzando** , diceva: - non - *CAP. XIV*
2 pagarglielo. - Bravo! bravo! - gridarono, **sghignazzando** più forte, i - *CAP. XIV*

sghignazzava *1*

1 con gli occhi bassi; e l'altro signore **sghignazzava** , e don Rodrigo diceva: - *CAP. III*

sgomberare *4*

1 che, nel termine di giorni sei, abbiano a **sgomberare** il paese, intima la galera - *CAP. I*
2 torto o ragione, il superiore deve farlo **sgomberare** ". E quando il conte - *CAP. XIX*
3 " Una volta che costui ebbe a **sgomberare** il paese, la segretezza - *CAP. XIX*
4 pochi rimasti vivi erano stati costretti a **sgomberare** : sicché, alla - *CAP. XXXIV*

sgombero *1*

1 de' gran fatti della giornata. Lo stesso **sgombero** s'andava facendo - *CAP. XIV*

sgombra *1*

1 a dargli, in capo a quattro giorni, **sgombra** la città di cadaveri; in - *CAP. XXXII*

sgombrate *1*

1 libero. Già quelli delle terre invase e **sgombrate** le prime, eran partiti - *CAP. XXX*

sgombro *2*

1 un grand'albero, il terreno rimane **sgombro** per qualche tempo, ma - *CAP. XXIV*
2 porta in faccia, c'era come un viale **sgombro** di capanne e d'ogni - *CAP. XXXV*

sgomentata *1*

1 badato; l'immaginazione dà indietro **sgomentata** ; le membra par che - *CAP. VII*

sgomentate *1*

1 non tardò molto a passarlo; e... non vi **sgomentate** , ch'io non vi voglio - *CAP. XXXIII*

sgomentati *1*

1 già dal rumore sulla porta, guardavano **sgomentati** lungo la strada, dalla - *CAP. XIII*

sgomento *1*

1 nel suo animo: dolore dell'amico, **sgomento** e rimorso del colpo che - *CAP. IV*

sgomitolandosi *1*

1 venivano l'una dopo l'altra come **sgomitolandosi** . Provava in - *CAP. XXIV*

sgraffiatura *1*

1 sinistro una pugnalata d'un bravo, e una **sgraffiatura** leggiera in una guancia, - *CAP. IV*

sgraffignato *1*

1 ch'io l'abbia, come si suol dire, **sgraffignato** . L'ho trovato in terra; - *CAP. XIV*

sgranchì *1*

1 alquanto la testa di tra le spalle, **sgranchì** le braccia e le gambe, - *CAP. XXIV*

sgranchirsi *1*

1 il capo, che quello era il momento di **sgranchirsi** , e di non lasciare in - *CAP. IX*

sgranocchiato *1*

1 le cose, quando Renzo, avendo ormai **sgranocchiato** il suo pane, veniva - *CAP. XII*

sgretolavano *1*

1 non avendo altro, scalcinavano e **sgretolavano** il muro, e - *CAP. XIII*

sgridata *1*

1 a rischio di buscarsi una buona **sgridata** , o quel che gli sarebbe - *CAP. VII*

sgruppò *1*

1 e da quelle parole, si svolse, si **sgruppò** , s'alzò; e riavutosi - *CAP. XIII*

sguaiata *1*

1 e vistolo apparire con quella goffa e **sguaiata** presenza del birbone deluso, - *CAP. XI*

sguaiato *3*

1 Sì; ma com'è dozzinale! com'è **sguaiato** ! com'è scorretto! - *INTRODUZIONE*
2 ancora il bravo, con un riso tra lo **sguaiato** e il feroce. - A lei tocca. E - *CAP. I*
3 certo accoramento così svenevole, così **sguaiato** , che guai se chi n'era - *CAP. XIV*

sguardi *4*

1 ala al suo passaggio, seguito da cento **sguardi** , giunse alla presenza del - *CAP. IV*
2 quasi di passo al monastero, tra gli **sguardi** de' curiosi, che accorrevano - *CAP. X*
3 di là: e la mirabile coppia apparve agli **sguardi** bramosi del clero raccolto - *CAP. XXIII*
4 di compassione, e d'attirare a sé gli **sguardi** e i soccorsi. Gli altri - *CAP. XXVIII*

sguardo *46*

1 sepolte tra due muri, donde, alzando lo **sguardo** , non iscoprite che un pezzo di - *CAP. I*
2 che si spiegano, a uno a uno, allo **sguardo** , e che l'acqua riflette - *CAP. I*
3 e dirizzando, com'era solito, lo **sguardo** al tabernacolo, vide una cosa - *CAP. I*
4 dinanzi, come se leggesse, spingeva lo **sguardo** in su, per ispiar le mosse di - *CAP. I*
5 con un passo così legato, con uno **sguardo** così adombrato, con un viso - *CAP. I*
6 don Abbondio, col volto, e con lo **sguardo** di chi ha in bocca le tanaglie - *CAP. II*
7 d'uomo che vi apparisse, rattristava lo **sguardo** e il pensiero. Ogni tanto, - *CAP. IV*
8 stava ritto nel mezzo della sala, con lo **sguardo** a terra, e il mento in aria, - *CAP. IV*
9 immaginarselo con la fronte alta, con lo **sguardo** sicuro, col petto rilevato, - *CAP. V*
10 e ognun d'essi, fissando, con uno **sguardo** bieco d'amor rabbioso, la - *CAP. VI*

11 una voce grave e pietosa, e con uno **sguardo** che comandava - *CAP. VII*
12 di giorno. Ma, fin dove arrivava lo **sguardo** , non appariva indizio di - *CAP. VIII*
13 attaccava, o veniva corrisposta con uno **sguardo** distratto, o sprezzante, o - *CAP. IX*
14 passo, alzò essa verso il padre uno **sguardo** tra atterrito e supplichevole, - *CAP. X*
15 le era stata dettata; quando, alzato lo **sguardo** alla faccia del padre, quasi - *CAP. X*
16 che vi capitasse, e sottrarre a ogni **sguardo** la bussola fino alla notte - *CAP. XI*
17 luccicare e correre. Alzando poi lo **sguardo** , vide il vasto piano - *CAP. XVII*
18 che approdi. Il pescatore gira uno **sguardo** lungo la riva, guarda - *CAP. XVII*
19 - disse con voce tremante, fissando lo **sguardo** attonito in viso alla - *CAP. XXI*
20 le braccia incrociate sul petto, e con lo **sguardo** immobile sur una parte - *CAP. XXI*
21 e colore distinto, non rappresentava allo **sguardo** che una successione di - *CAP. XXI*
22 fisso nell'aspetto dell'innominato il suo **sguardo** penetrante, ed esercitato - *CAP. XXIII*
23 uscivan dal suo labbro, il volto, lo **sguardo** , ogni moto ne spirava il - *CAP. XXIII*
24 non aveva su cui riposar con fiducia lo **sguardo** , che il lettighiero, il - *CAP. XXIII*
25 precipitosamente; poi fissò ancora lo **sguardo** su que' due visi, e disse: - *CAP. XXIV*
26 Lucia, abbassando la voce, e con uno **sguardo** timido e sospettoso. - E - *CAP. XXIV*
27 avanti non aveva potuto tener fermo lo **sguardo** , di quell'aspetto reso ora - *CAP. XXIV*
28 quella fronte, atterrato e confuso quello **sguardo** , presa da un misto - *CAP. XXIV*
29 cavallo. La sua fronte s'era rialzata; lo **sguardo** aveva ripreso la solita - *CAP. XXIV*
30 il cuore. Lucia rispose con uno **sguardo** che diceva di sì, tanto - *CAP. XXIV*
31 che ci aveva messa, la notte avanti; lo **sguardo** vi corse; si fece nella - *CAP. XXIV*
32 ". Ma alzando dubbiosamente lo **sguardo** , fu tutto maravigliato, - *CAP. XXVI*
33 fra Cristoforo. Il quale, fulminato uno **sguardo** in giro su tutto - *CAP. XXXIII*
34 squadrandolo da lontano, con uno **sguardo** sospettoso; e tanto - *CAP. XXXIV*
35 necessario per iscansarli; quando il suo **sguardo** s'incontrò in un - *CAP. XXXIV*
36 chiamavan villanelle; e andando con lo **sguardo** dietro al suono, per - *CAP. XXXIV*
37 in tempo era costretto a ritirare lo **sguardo** contristato, e come - *CAP. XXXV*
38 il cacciatore cammina pensieroso, con lo **sguardo** a terra; e la villana, - *CAP. XXXV*
39 che più di tutto attraeva e fermava lo **sguardo** , capre mescolate con - *CAP. XXXV*
40 pensava essa, in quell'atto, con quello **sguardo** , se non a un nato dalle - *CAP. XXXV*
41 passeggiera, istantanea, gli ferì lo **sguardo** , e gli mise l'animo - *CAP. XXXV*
42 Andava anche lui fissando lo **sguardo** nel giovine che veniva - *CAP. XXXV*
43 di serietà e d'aspettativa, e con uno **sguardo** che ammoniva. Ma - *CAP. XXXV*
44 girando, con una curiosità inquieta, lo **sguardo** sugli altri oggetti, vide - *CAP. XXXV*
45 immoto; spalancati gli occhi, ma senza **sguardo** ; pallido il viso e sparso - *CAP. XXXV*
46 cheto cheto, lo scorse tutto con lo **sguardo** ; ma non vedeva di là - *CAP. XXXVI*

sguattero *2*

1 che è amica d'un parente d'uno **sguattero** d'uno di que' signori. - *CAP. XII*
2 mestiere di troncar teste: né cuoco, né **sguattero** dispensati dall'omicidio: - *CAP. XIX*

sguazzar *1*

1 a restar soli, a cantar vittoria, e a **sguazzar** per Milano. - Viva la - *CAP. XXXIV*

sguazzava *1*

1 Renzo, in vece d'inquietarsene, ci **sguazzava** dentro, se la godeva - *CAP. XXXVII*

sguazzi *1*

1 pettegole! E costui par proprio che ci **sguazzi** dentro! Oh che gente c'è - *CAP. XXX*

sguizza *1*

1 venite qui tutti... Chi accorre, chi **sguizza** tra uomo e uomo, e se la - *CAP. VIII*

sgusciavano *1*

1 ché ogni momento facevan pancia, e **sgusciavano** dalle sue dita - *CAP. XXVI*

si *2065*

1 "L'Historia **si** può veramente deffinire - *INTRODUZIONE*
2 ouuero sia Relatione. Nella quale **si** vedrà in angusto Teatro - *INTRODUZIONE*
3 Cielo, altra causale trouar non **si** può del vederlo - *INTRODUZIONE*

4	e sevitie che dagl'huomini temerarij	**si**	vanno moltiplicando, se	- *INTRODUZIONE*
5	con occhij d'Argo e braccj di Briareo,	**si**	vanno trafficando per li	- *INTRODUZIONE*
6	delle Parche, pure per degni rispetti,	**si**	tacerà li loro nomi,	- *INTRODUZIONE*
7	nomi, cioè la parentela, et il medesmo	**si**	farà de' luochi, solo	- *INTRODUZIONE*
8	graffiato autografo, e l'avrò data, come	**si**	suol dire, alla luce, si	- *INTRODUZIONE*
9	data, come si suol dire, alla luce,	**si**	troverà poi chi duri la	- *INTRODUZIONE*
10	come dico; molto bella. " Perché non	**si**	potrebbe, pensai,	- *INTRODUZIONE*
11	dobbiam dirlo a onor del vero) non ci	**si**	presentò alla mente una	- *INTRODUZIONE*
12	con un pendìo lento e continuo; poi	**si**	rompe in poggi e in valloncelli, in	- *CAP. I*
13	di casali; in qualche parte boschi, che	**si**	prolungano su per la montagna.	- *CAP. I*
14	che questa o quella parte campeggia o	**si**	scorcia, spunta o sparisce a	- *CAP. I*
15	mano più allargato tra altri monti che	**si**	spiegano, a uno a uno, allo sguardo,	- *CAP. I*
16	in vetta ciò che poco innanzi vi	**si**	rappresentava sulla costa: e l'ameno,	- *CAP. I*
17	né il casato del personaggio, non	**si**	trovan nel manoscritto, né a	- *CAP. I*
18	per i fessi del monte opposto,	**si**	dipingeva qua e là sui massi	- *CAP. I*
19	diritta, forse un sessanta passi, e poi	**si**	divideva in due viottole, a foggia	- *CAP. I*
20	che, dal luogo ov'era giunto il curato,	**si**	poteva distinguer dell'aspetto, non	- *CAP. I*
21	in cifra, forbite e lucenti: a prima vista	**si**	davano a conoscere per individui	- *CAP. I*
22	spalle e favore, o veramente, come	**si**	può presumere, per tendere insidie	- *CAP. I*
23	bravo, et aver tal nome, ancorché non	**si**	verifichi aver fatto delitto alcuno...	- *CAP. I*
24	sopra. Tutto ciò, e il di più che	**si**	tralascia, perché Sua Eccellenza è	- *CAP. I*
25	né di loro, giorno e notte, altro	**si**	sente che ferite appostatamente	- *CAP. I*
26	et ogni altra qualità di delitti, ai quali	**si**	rendono più facili, confidati essi	- *CAP. I*
27	dunque, conchiude poi, onninamente	**si**	guardi di contravvenire in parte	- *CAP. I*
28	Convien credere però che non ci	**si**	mettesse con tutta quella buona	- *CAP. I*
29	la testa, con un movimento dal quale	**si**	scorgeva che tutt'e due a un tratto	- *CAP. I*
30	sforzo per preparare un sorriso; quando	**si**	trovò a fronte dei due	- *CAP. I*
31	disse mentalmente: ci siamo; e	**si**	fermò su due piedi. - Signor	- *CAP. I*
32	un impaziente, - ma, signori miei,	**si**	degnino di mettersi ne' miei panni.	- *CAP. I*
33	fin allora, - ma il matrimonio non	**si**	farà, o... - e qui una buona	- *CAP. I*
34	- A lei tocca. E sopra tutto, non	**si**	lasci uscir parola su questo avviso	- *CAP. I*
35	quel tal matrimonio. Via, che vuol che	**si**	dica in suo nome all'illustrissimo	- *CAP. I*
36	don Rodrigo? - Il mio rispetto... -	**Si**	spieghi meglio! -... Disposto...	- *CAP. I*
37	artigli e senza zanne, e che pure non	**si**	sentisse inclinazione d'esser divorato.	- *CAP. I*
38	ne avevano abbracciate le massime, e	**si**	sarebbero ben guardati	- *CAP. I*
39	com'eran di numero a quelli che	**si**	trattava di sottomettere, e con una	- *CAP. I*
40	o anche la loro connivenza ai potenti, e	**si**	riservassero a esercitare la loro	- *CAP. I*
41	le forze riunite di molti. I più onesti	**si**	valevan di questo vantaggio a	- *CAP. I*
42	e ai nobili fini del ministero al quale	**si**	dedicava: procacciarsi di che vivere	- *CAP. I*
43	ne' pensieri della propria quiete, non	**si**	curava di que' vantaggi, per	- *CAP. I*
44	decise coi pugni, o con le coltellate. Se	**si**	trovava assolutamente costretto a	- *CAP. I*
45	un rigido censore degli uomini che non	**si**	regolavan come lui, quando però la	- *CAP. I*
46	perché la ragione e il torto non	**si**	dividon mai con un taglio così	- *CAP. I*
47	in un punto, e un passo dal quale non	**si**	poteva veder come uscirne: tutti	- *CAP. I*
48	basso di don Abbondio. " Se Renzo	**si**	potesse mandare in pace con un	- *CAP. I*
49	maritarsi, e non pensano ad altro; non	**si**	fanno carico de' travagli in che	- *CAP. I*
50	per aver rifiutati tutti i partiti che le	**si**	erano offerti, come diceva lei, o per	- *CAP. I*
51	del vino prediletto di don Abbondio, e	**si**	mosse lentamente; ma non aveva	- *CAP. I*
52	- Che non può dir neppure a me? Chi	**si**	prenderà cura della sua salute?	- *CAP. I*
53	che in premio della confidenza che	**si**	faceva tanto aspettare. - Date qui,	- *CAP. I*
54	le raccontò il miserabile caso. Quando	**si**	venne al nome terribile del	- *CAP. I*
55	don Abbondio, pronunziato quel nome,	**si**	rovesciò sulla spalliera della	- *CAP. I*
56	la leverebbe? - Eh! le schioppettate non	**si**	dànno via come confetti: e guai se	- *CAP. I*
57	sa mostrare i denti, e farsi stimare, gli	**si**	porta rispetto; e, appunto perché	- *CAP. I*
58	salire in camera. Giunto su la soglia,	**si**	voltò indietro verso Perpetua, mise	- *CAP. I*
59		**Si**	racconta che il principe di Condé	- *CAP. II*
60	lui qualche mezzo... Dio liberi! - Non	**si**	lasci scappar parola... altrimenti...	- *CAP. II*
61	che pensare a trasgredire una tal legge,	**si**	pentiva anche dell'aver ciarlato con	- *CAP. II*
62	ogni partito che rifiutava, il pover'uomo	**si**	rivoltava nel letto. Quello che, per	- *CAP. II*
63	tempo, menando Renzo per le lunghe.	**Si**	rammentò a proposito, che	- *CAP. II*
64	il pensiero del nuovo stato di cose le	**si**	affaccia subito sgarbatamente; e il	- *CAP. II*

65	subito i suoi disegni della notte,	**si**	confermò in essi, gli ordinò	- *CAP. II*
66	o, come dicevan tutti, Renzo non	**si**	fece molto aspettare. Appena gli	- *CAP. II*
67	più scarsa delle antecedenti, e già	**si**	cominciasse a provare una vera	- *CAP. II*
68	addosso a Lucia, era divenuto massaio,	**si**	trovava provvisto bastantemente, e	- *CAP. II*
69	parlare? - Come, di che giorno? non	**si**	ricorda che s'è fissato per oggi? -	- *CAP. II*
70	giovane; e i superiori... basta, non	**si**	può dir tutto. E noi siam quelli	- *CAP. II*
71	disparitas, vis, ordo, ligamen, honestas,	**Si**	sis affinis,... - cominciava don	- *CAP. II*
72	contando sulla punta delle dita. -	**Si**	piglia gioco di me? - interruppe il	- *CAP. II*
73	di scovar qualche cosa di più positivo,	**si**	fermò ad attaccar discorso con	- *CAP. II*
74	giorno, Perpetua: io speravo che oggi	**si**	sarebbe stati allegri insieme. - Ma!	- *CAP. II*
75	perché mi fa male sentire che gli	**si**	dia carico di voler far dispiacere a	- *CAP. II*
76	Voglio saperli, per bacco, anch'io. Come	**si**	chiama colui? - Renzo! Renzo! per	- *CAP. II*
77	il quale, dopo un così gran sagrifizio,	**si**	sentiva in certo modo divenuto	- *CAP. II*
78	rimasti tanti grilli in capo -. E qui	**si**	fece a dipinger con colori terribili	- *CAP. II*
79	mi faceste...! Per amor del cielo! Non	**si**	scherza. Non si tratta di torto o di	- *CAP. II*
80	amor del cielo! Non si scherza. Non	**si**	tratta di torto o di ragione; si	- *CAP. II*
81	Non si tratta di torto o di ragione;	**si**	tratta di forza. E quando, questa	- *CAP. II*
82	giudizio per me e per voi; ma come	**si**	fa? Aprite almeno; datemi la mia	- *CAP. II*
83	verso don Abbondio, ma nella quale	**si**	sentiva il furore contro il nemico	- *CAP. II*
84	scoperto: - posso aver fallato; ma	**si**	metta la mano al petto, e pensi se	- *CAP. II*
85	Abbondio non sapeva più in che mondo	**si**	fosse. È accaduto più d'una volta	- *CAP. II*
86	lo dovette andare a cercare, perché gli	**si**	offerse da sé. La paura del	- *CAP. II*
87	fecero l'effetto. Affannato e balordo,	**si**	ripose sul suo seggiolone,	- *CAP. II*
88	a sentirsi qualche brivido nell'ossa,	**si**	guardava le unghie sospirando, e	- *CAP. II*
89	ogni tre scalini, - son servito -; e	**si**	mise davvero a letto, dove lo	- *CAP. II*
90	egli vi sarebbe forse troppo conosciuto.	**Si**	figurava allora di prendere il suo	- *CAP. II*
91	compiacenza, in quell'immaginazione,	**si**	figurava di sentire una pedata,	- *CAP. II*
92	" E Lucia? " Appena questa parola	**si**	fu gettata a traverso di quelle	- *CAP. II*
93	la mente di Renzo, v'entrarono in folla.	**Si**	rammentò degli ultimi ricordi de'	- *CAP. II*
94	degli ultimi ricordi de' suoi parenti,	**si**	rammentò di Dio, della Madonna	- *CAP. II*
95	provato al racconto d'un omicidio; e	**si**	risvegliò da quel sogno di sangue,	- *CAP. II*
96	venute a far corteggio a Lucia; e non	**si**	volle mostrare a quel mercato, con	- *CAP. II*
97	corpo e sul volto. Una fanciulletta che	**si**	trovava nel cortile, gli corse	- *CAP. II*
98	dalle mani della madre. Le amiche	**si**	rubavano la sposa, e le facevan	- *CAP. II*
99	la sposa, e le facevan forza perché	**si**	lasciasse vedere; e lei s'andava	- *CAP. II*
100	con una bianca e sottile dirizzatura,	**si**	ravvolgevan, dietro il capo, in	- *CAP. II*
101	trapassate da lunghi spilli d'argento, che	**si**	dividevano all'intorno, quasi a guisa	- *CAP. II*
102	e accresciuta dalle varie affezioni che le	**si**	dipingevan sul viso: una gioia	- *CAP. II*
103	leggiero, quel placido accoramento che	**si**	mostra di quand'in quando sul	- *CAP. II*
104	carattere particolare. La piccola Bettina	**si**	cacciò nel crocchio, s'accostò a	- *CAP. II*
105	e puri? Intanto la buona Agnese (così	**si**	chiamava la madre di Lucia),	- *CAP. II*
106	il signor curato è ammalato; e oggi non	**si**	fa nulla -. Ciò detto, le salutò	- *CAP. II*
107	e scese di nuovo. Le donne sfilarono, e	**si**	sparsero a raccontar l'accaduto.	- *CAP. II*
108	angosciosamente lo ascoltava. Tutt'e due	**si**	volsero a chi ne sapeva più di	- *CAP. III*
109	padre Cristoforo, lo sdegno d'Agnese	**si**	raddolcì. - Hai fatto bene, - disse,	- *CAP. III*
110	sperava che colui, non vedendomi, non	**si**	curerebbe più di me. E fu allora	- *CAP. III*
111	di Dio! - esclamava Agnese. Il giovine	**si**	fermò d'improvviso davanti a	- *CAP. III*
112	Se fossimo maritati, oh allora...! Lucia	**si**	rimise a piangere; e tutt'e tre	- *CAP. III*
113	tanto: il diavolo non è brutto quanto	**si**	dipinge. A noi poverelli le	- *CAP. III*
114	Bisogna dire il signor dottor... Come	**si**	chiama, ora? Oh to'! non lo so	- *CAP. III*
115	fu indicata, e v'andò. All'entrare,	**si**	sentì preso da quella suggezione	- *CAP. III*
116	ma diede un'occhiata ai capponi, e	**si**	rincorò. Entrato in cucina,	- *CAP. III*
117	in cucina, domandò alla serva se	**si**	poteva parlare al signor dottore.	- *CAP. III*
118	aveva capito. " Ho capito ". E subito	**si**	fece serio, ma d'una serietà	- *CAP. III*
119	di una Giunta, eccetera, ha risoluto che	**si**	pubblichi la presente. - E	- *CAP. III*
120	in varii modi, come in operare che	**si**	facciano contratti violenti di	- *CAP. III*
121	è ben altro; e poi vedremo la pena.	**Si**	testifichi, o non si testifichi; che	- *CAP. III*
122	vedremo la pena. Si testifichi, o non	**si**	testifichi; che uno si parta dal	- *CAP. III*
123	Si testifichi, o non si testifichi; che uno	**si**	parta dal luogo dove abita,	- *CAP. III*
124	dei suddetti capi, o altro simile,	**si**	proceda da tutti li giudici ordinarii	- *CAP. III*
125	E questo ir-re-mis-	**si**	-bil-mente e con ogni rigore,	- *CAP. III*

126 nuovo cliente più attento che atterrito, **si** maravigliava. " Che sia matricolato - *CAP. III*
127 usavan portare un lungo ciuffo, che **si** tiravan poi sul volto, come una - *CAP. III*
128 nel caso dei calvi, o altri difettosi, come **si** è detto. Il ciuffo era dunque quasi - *CAP. III*
129 de' nostri lettori milanesi, che non **si** rammenti d'aver sentito, nella sua - *CAP. III*
130 Dovete dirmi chi sia l'offeso, come **si** dice: e, secondo la condizione, la - *CAP. III*
131 la qualità e l'umore dell'amico, **si** vedrà se convenga più di tenerlo - *CAP. III*
132 rimedio anche per quelle. D'ogni intrigo **si** può uscire; ma ci vuole un uomo: - *CAP. III*
133 la grida canta chiaro; e se la cosa **si** deve decider tra la giustizia e voi, - *CAP. III*
134 sposare oggi, - e qui la voce di Renzo **si** commosse, - dovevo sposare oggi - *CAP. III*
135 davvero. - Imparate a parlare: non **si** viene a sorprender così un - *CAP. III*
136 e messo quello del giorno di lavoro, **si** misero a consultar di nuovo, - *CAP. III*
137 ebbe ben parlato de' grandi effetti che **si** dovevano sperare dai consigli del - *CAP. III*
138 ma da metter l'opera sua, quando **si** trattasse di sollevar poverelli; e - *CAP. III*
139 accaduto. - Sicuro, - disse Agnese: e **si** diedero a cercare insieme la - *CAP. III*
140 nel mentre che bilanciavano i partiti, **si** sentì un picchietto all'uscio, e, - *CAP. III*
141 all'altra stanza, ma, prima d'entrarvi, **si** trattenne dietro le spalle di fra - *CAP. III*
142 lontano, disse: - e questo matrimonio? **Si** doveva pur fare oggi: ho veduto - *CAP. III*
143 Le son tutte qui -. E, così dicendo, **si** levò la bisaccia d'addosso, e la - *CAP. III*
144 quando s'ha a misurar il pane, non **si** può allargar la mano nel resto. - - *CAP. III*
145 nostro padre, il quale era un santo, e **si** chiamava il padre Macario. Un - *CAP. III*
146 della raccolta sarà per il convento ". **Si** sparse la voce della predizione; e - *CAP. III*
147 che aiutasse a portar le noci a casa. E **si** faceva tant'olio, che ogni povero - *CAP. III*
148 maraviglia e senza difficoltà, nessun **si** pensi che quel Cristoforo fosse un - *CAP. III*
149 e un personaggio senza il quale non **si** decideva nulla, chieder l'elemosina - *CAP. III*
150 difettucci, era una gran buona donna, e **si** sarebbe, come si dice, buttata nel - *CAP. III*
151 gran buona donna, e si sarebbe, come **si** dice, buttata nel fuoco per - *CAP. III*
152 discorsi, e con le andate e venute che **si** son riferite, quel giorno era - *CAP. III*
153 dal dolore non sa più quel che **si** dica. - *CAP. III*
154 che il sole s'alzava dietro il monte, **si** vedeva la sua luce, dalle - *CAP. IV*
155 magra stecchita, guardava innanzi, e **si** chinava in fretta, a rubarle, per - *CAP. IV*
156 a sentire qualche sciagura. " Ma perché **si** prendeva tanto pensiero di Lucia? - *CAP. IV*
157 quale sanno, per esperienza, che non **si** può vincerla, pure fanno, di - *CAP. IV*
158 mense, e il sorriso de' parassiti. E non **si** potrebbe dire la cura che - *CAP. IV*
159 più viva e schietta allegria, che non **si** sarebbe potuto dire chi più - *CAP. IV*
160 e che quella professione di cui allora **si** vergognava, l'aveva pure esercitata - *CAP. IV*
161 le parti d'un debole sopraffatto, **si** piccava di farci stare un - *CAP. IV*
162 gli dava il diritto (dove mai **si** va a ficcare il diritto!) di non - *CAP. IV*
163 dal detto muro, per dar passo a chi **si** fosse; cosa della quale allora si - *CAP. IV*
164 a chi si fosse; cosa della quale allora **si** faceva gran caso. L'altro - *CAP. IV*
165 un'altra della stessa tempra. Que' due **si** venivano incontro, ristretti alla - *CAP. IV*
166 di basso rilievo ambulanti. Quando **si** trovarono a viso a viso, il signor - *CAP. IV*
167 La gente che arrivava di qua e di là, **si** teneva in distanza, a osservare il - *CAP. IV*
168 o ch'io t'insegno una volta come **si** tratta co' gentiluomini. - Voi - *CAP. IV*
169 l'uno all'altro; i servitori delle due parti **si** slanciarono alla difesa de' loro - *CAP. IV*
170 bravi del gentiluomo, visto ch'era finita, **si** diedero alla fuga, malconci: quelli - *CAP. IV*
171 dall'altra parte: e Lodovico **si** trovò solo, con que' due funesti - *CAP. IV*
172 tutte le parti. - Scappi, scappi. Non **si** lasci prendere. Queste parole, che - *CAP. IV*
173 Queste parole, che più di tutte **si** facevan sentire nel frastono - *CAP. IV*
174 complesso di cose e di persone, che **si** chiamava la giustizia. L'uccisore - *CAP. IV*
175 al convento, non sapeva quasi dove **si** fosse, né cosa si facesse; e, quando - *CAP. IV*
176 sapeva quasi dove si fosse, né cosa **si** facesse; e, quando fu tornato in - *CAP. IV*
177 facesse; e, quando fu tornato in sé, **si** trovò in un letto dell'infermeria, - *CAP. IV*
178 la sbirraglia, fece smaltir la folla, e **si** postò a una certa distanza dalla - *CAP. IV*
179 grande accompagnamento di bravi; e **si** misero a far la ronda intorno, - *CAP. IV*
180 tutte l'autorità ecclesiastiche, le quali **si** consideravan come tutrici di - *CAP. IV*
181 un'emenda, s'imponeva una penitenza, **si** chiamava implicitamente in colpa, - *CAP. IV*
182 si chiamava implicitamente in colpa, **si** ritirava da ogni gara; era in - *CAP. IV*
183 il più borioso. Il padre guardiano **si** presentò, con un'umiltà - *CAP. IV*
184 che questo fosse fatto, disse che **si** farebbe, lasciando che l'altro - *CAP. IV*
185 alla paura, l'afflisse un momento; ma **si** consolò subito, col pensiero che - *CAP. IV*
186 mezzo d'espiazione. Così, a trent'anni, **si** ravvolse nel sacco; e, dovendo, - *CAP. IV*

momento, ciò che aveva da espiare: e **si** chiamò fra Cristoforo. Appena - *CAP. IV*
a mezzogiorno, restassero serviti (così **si** diceva allora) di venir da lui, a - *CAP. IV*
uomo, un'espressione così immediata, **si** direbbe quasi un'effusione - *CAP. IV*
vide l'offeso, affrettò il passo, gli **si** pose inginocchioni ai piedi, - *CAP. IV*
da tutte le parti della sala; tutti **si** mossero, e si strinsero intorno al - *CAP. IV*
le parti della sala; tutti si mossero, e **si** strinsero intorno al frate. Intanto - *CAP. IV*
gran copia di rinfreschi. Il gentiluomo **si** raccostò al nostro Cristoforo, il - *CAP. IV*
mi dia questa prova d'amicizia -. E **si** mise per servirlo prima d'ogni - *CAP. IV*
doni. Io sto per mettermi in viaggio: **si** degni di farmi portare un pane, - *CAP. IV*
gentiluomo, commosso, ordinò che così **si** facesse; e venne subito un - *CAP. IV*
poterono impadronirsene un momento, **si** liberò da essi a fatica; ebbe a - *CAP. IV*
dell'abito, il cordone, il cappuccio; e **si** trovò nella strada, portato come - *CAP. IV*
quel giorno la trista gioia dell'orgoglio, **si** trovarono in vece ripieni della - *CAP. IV*
e della benevolenza. La compagnia **si** trattenne ancor qualche tempo, - *CAP. IV*
umile e posato; ma, quando **si** trattasse di giustizia o di verità - *CAP. IV*
dell'aspo che facevan girare e stridere, **si** sono alzate, dicendo, a una voce: - - *CAP. IV*
Il qual padre Cristoforo **si** fermò ritto sulla soglia, e, appena - *CAP. V*
ora batteva i piedi. Terminata la storia, **si** coprì il volto con le mani, ed - *CAP. V*
un... Vediamo, pensiamo quel che **si** possa fare. Così dicendo, - *CAP. V*
Costui fa l'amico del convento, **si** spaccia per partigiano de' - *CAP. V*
questa, se fosse possibile. Alla peggio, **si** potrebbe almeno conoscere, per - *CAP. V*
che facevan cenno di non disturbarlo, **si** fermò sulla soglia, in silenzio. - *CAP. V*
mangiar pane. E ora, se vedesse come **si** ritirano... - A questo punto, - *CAP. V*
andare in coro a cantar sesta, desinò, e **si** mise subito in cammino, verso il - *CAP. V*
dove qualche uscio fosse aperto, **si** vedevano attaccati al muro - *CAP. V*
stessi, che giocavan per la strada, **si** vedeva un non so che di petulante - *CAP. V*
avanzi della tavola del signore. Il padre **si** fermò ritto, in atto di chi si - *CAP. V*
Il padre si fermò ritto, in atto di chi **si** dispone ad aspettare; ma un de' - *CAP. V*
padre, venga pure avanti: qui non **si** fanno aspettare i cappuccini: noi - *CAP. V*
però, per fargli prender quell'attitudine, **si** richiedon molte circostanze, le quali - *CAP. V*
molte circostanze, le quali ben di rado **si** riscontrano insieme. Perciò, non - *CAP. V*
un viso da far morire in bocca a chi **si** sia una preghiera, non che un - *CAP. V*
presentò una sedia, sulla quale **si** mise il padre Cristoforo, facendo - *CAP. V*
- rispose questo: - ma intanto **si** porti da bere al padre. Il padre - *CAP. V*
farsi propizio, non esitò a mescere, e **si** mise a sorbir lentamente il vino. - - *CAP. V*
- rimettiamola nel padre Cristoforo; e **si** stia alla sua sentenza. - Bene, - *CAP. V*
più infervorato di cuore nella questione, **si** chetava a stento, e con un certo - *CAP. V*
Si tratta... - Ben date, ben applicate, - - *CAP. V*
nella schiena: e, anche per questo, **si** posson dar certi casi... ma stiamo - *CAP. V*
a un mascalzone! Sarebbe bella che **si** dovesse dirgli: guarda che ti - *CAP. V*
dirgli: guarda che ti bastono: come **si** direbbe a un galantuomo: mano - *CAP. V*
I commensali **si** guardarono l'un con l'altro - *CAP. V*
- Mi perdoni, padre, ma è grossa. **Si** vede che lei non conosce il - *CAP. V*
disse il cugino: - ma il padre... come **si** chiama il padre? - Padre - *CAP. V*
di proferire una sentenza. Che **si** poteva mai rispondere a - *CAP. V*
Il lettore sa che in quell'anno **si** combatteva per la successione al - *CAP. V*
- disse il conte Attilio, - che le cose **si** possano accomodare. Ho certi - *CAP. V*
Mantova a questo mondo? le cose a cui **si** deve pensare son molte, signor - *CAP. V*
che farebbe perder la traccia a chi **si** sia: e, quando accenna a destra, si - *CAP. V*
si sia: e, quando accenna a destra, **si** può esser sicuri che batterà a - *CAP. V*
quel brav'uomo del signor castellano **si** degna di trattenersi meco, con - *CAP. V*
che ce n'è di diritti assai, non **si** può negare) hanno appena - *CAP. V*
anche da' versacci che faceva il cugino, **si** voltò all'improvviso, come se gli - *CAP. V*
particolare; perché tutto ciò che **si** faceva o si diceva in onore del - *CAP. V*
perché tutto ciò che si faceva o **si** diceva in onore del conte duca, lo - *CAP. V*
- Come! - disse don Rodrigo: - **si** tratta d'un brindisi al conte duca. - *CAP. V*
ch'ella tenga dai navarrini? Così **si** chiamavano allora, per ischerno, i - *CAP. V*
ivi sententiam, che un liquor simile non **si** trova in tutti i ventidue regni del - *CAP. V*
- Esempi! esempi! senza esempi non **si** fa nulla. - Impiccarli! impiccarli!; e - *CAP. V*
che tale fosse la consonanza di quei, se **si** può dire, discorsi. S'andava - *CAP. V*
sua politica. Poiché la seccatura non **si** poteva scansare, si risolvette - *CAP. V*

248	la seccatura non si poteva scansare,	**si**	risolvette d'affrontarla subito, e di	*- CAP. V*
249	esordio; a quel fare di don Rodrigo,	**si**	sentì subito venir sulle labbra più	*- CAP. VI*
250	corresse e temperò le frasi che gli	**si**	eran presentate alla mente, e	*- CAP. VI*
251	mi riprenda, se non so parlare come	**si**	conviene; ma si degni ascoltarmi.	*- CAP. VI*
252	se non so parlare come si conviene; ma	**si**	degni ascoltarmi. Per amor del	*- CAP. VI*
253	- lei non crede che un tal titolo mi	**si**	convenga. Lei sente in cuor suo,	*- CAP. VI*
254	il cielo che non venga un giorno in cui	**si**	penta di non avermi ascoltato.	*- CAP. VI*
255	le sue confidenze a chi le piace; e non	**si**	prenda la libertà d'infastidir più	*- CAP. VI*
256	andarono in fumo: l'uomo vecchio	**si**	trovò d'accordo col nuovo; e, in	*- CAP. VI*
257	- Come parli, frate?... - Parlo come	**si**	parla a chi è abbandonato da	*- CAP. VI*
258	mascalzone, e ti salva dalle carezze che	**si**	fanno a' tuoi pari, per insegnar	*- CAP. VI*
259	faccia al signore, il povero vecchio non	**si**	sarebbe mai arrischiato	*- CAP. VI*
260	per poter riportare un avviso, qual	**si**	fosse, a' suoi protetti, e arrivar	*- CAP. VI*
261	di vostra madre, - a quel vostra Lucia	**si**	riscosse, - io m'impegno di cavarvi	*- CAP. VI*
262	destrezza? dite, dite pure quel che	**si**	può fare. - Non è vero, -	*- CAP. VI*
263	Agnese, - che, se foste maritati,	**si**	sarebbe già un pezzo avanti? E	*- CAP. VI*
264	un pezzo avanti? E che a tutto il resto	**si**	troverebbe più facilmente ripiego?	*- CAP. VI*
265	perché il mio cuore era qui. Maritati,	**si**	va tutti insieme, si mette su casa	*- CAP. VI*
266	era qui. Maritati, si va tutti insieme,	**si**	mette su casa là, si vive in santa	*- CAP. VI*
267	va tutti insieme, si mette su casa là,	**si**	vive in santa pace, fuor	*- CAP. VI*
268	due testimoni ben lesti e ben d'accordo.	**Si**	va dal curato: il punto sta di	*- CAP. VI*
269	ragionare) non videro mal volentieri che	**si**	sottraesse alla polenta un	*- CAP. VI*
270	di delizie; fatto portare quel poco che	**si**	trovava; votato un boccale di vino;	*- CAP. VI*
271	significa: sono o non sono un uomo io?	**si**	poteva trovar di meglio? vi	*- CAP. VI*
272	i due infervorati le badavan poco, come	**si**	suol fare con un fanciullo, al	*- CAP. VI*
273	suol fare con un fanciullo, al quale non	**si**	spera di far intendere tutta la	*- CAP. VI*
274	le preghiere e con l'autorità, a ciò che	**si**	vuol da lui. - Va bene, - disse	*- CAP. VI*
275	a nulla, - disse Agnese, - se non	**si**	persuade costei, che si ostina a	*- CAP. VI*
276	Agnese, - se non si persuade costei, che	**si**	ostina a dire che è peccato.	*- CAP. VI*
277	vento, annunziarono il padre Cristoforo.	**Si**	chetaron tutti; e Agnese ebbe	*- CAP. VI*
278	non sbalordito, di corsa e non in fuga,	**si**	porta dove il bisogno lo chiede, a	*- CAP. VII*
279		**Si**	fa buio; bisogna ch'io corra al	*- CAP. VII*
280	cosa non è facile: lo so anch'io.	**Si**	guarda bene, il cane assassino:	*- CAP. VII*
281	e fissare, a parte a parte, quello che	**si**	doveva fare il giorno dopo; ma	*- CAP. VII*
282	loro cosa conveniente che, a quell'ora,	**si**	trattenesse più a lungo. La notte	*- CAP. VII*
283	importante, e d'esito incerto. Renzo	**si**	lasciò veder di buon'ora, e	*- CAP. VII*
284	ora l'altra, a descriver la faccenda, come	**si**	racconterebbe una cosa fatta.	*- CAP. VII*
285	e gli disse che andasse a Pescarenico, e	**si**	facesse vedere al padre	*- CAP. VII*
286	era bravissimo per fare a rimbalzello; e	**si**	sa che tutti, grandi e piccoli,	*- CAP. VII*
287	Nel rimanente di quella lunga mattinata,	**si**	videro certe novità che misero	*- CAP. VII*
288	con un'indifferenza mal dissimulata.	**Si**	trattenne poi, con una certa	*- CAP. VII*
289	figure. Che razza d'uomini fossero, non	**si**	sarebbe potuto dir facilmente;	*- CAP. VII*
290	sarebbe potuto dir facilmente; ma non	**si**	poteva creder neppure che	*- CAP. VII*
291	famiglia, di varie generazioni. Quando	**si**	trovava col viso a una parete, e	*- CAP. VII*
292	trovava col viso a una parete, e voltava,	**si**	vedeva in faccia un suo antenato	*- CAP. VII*
293	che l'inverno, ragion per cui non	**si**	troverà mai un ritratto di	*- CAP. VII*
294	don Rodrigo tanto più s'arrovellava,	**si**	vergognava, non poteva darsi	*- CAP. VII*
295	agli orecchi quell'esordio di profezia,	**si**	sentiva venir, come si dice, i	*- CAP. VII*
296	di profezia, si sentiva venir, come	**si**	dice, i bordoni, e stava quasi per	*- CAP. VII*
297	portando la ricca spada, che il padrone	**si**	cinse; la cappa, che si buttò	*- CAP. VII*
298	che il padrone si cinse; la cappa, che	**si**	buttò sulle spalle; il cappello a	*- CAP. VII*
299		**Si**	mosse, e, alla porta, trovò i sei	*- CAP. VII*
300	contadini, gli artigiani, al vederlo venire,	**si**	ritiravan rasente al muro, e di lì	*- CAP. VII*
301	rispettosa, ch'è riserbata agli uomini che	**si**	fanno molto amare o molto	*- CAP. VII*
302	prima che... - Questo è quel che	**si**	vedrà. - Cugino, voi volete fare	*- CAP. VII*
303	gonfio e pettoruto! Non son pesci che	**si**	piglino tutti i giorni, né con	*- CAP. VII*
304	La mattina seguente, don Rodrigo	**si**	destò don Rodrigo.	*- CAP. VII*
305	delitto che gli venisse comandato, colui	**si**	era assicurata l'impunità del	*- CAP. VII*
306	don Rodrigo: - in questa congiuntura,	**si**	vedrà quel che tu vali. Prima di	*- CAP. VII*
307	deve trovarsi in questo palazzo. - Non	**si**	dirà mai che il Griso si sia	*- CAP. VII*
308	palazzo. - Non si dirà mai che il Griso	**si**	sia ritirato da un comando	*- CAP. VII*

309 la non faccia troppo strepito... non **si** potrà far di meno. - Spavento... - *CAP. VII*
310 capisco... è inevitabile. Ma non le **si** torca un capello; e sopra tutto, - *CAP. VII*
311 si torca un capello; e sopra tutto, le **si** porti rispetto in ogni maniera. - *CAP. VII*
312 maniera. Hai inteso? - Signore, non **si** può levare un fiore dalla pianta, - *CAP. VII*
313 a vossignoria, senza toccarlo. Ma non **si** farà che il puro necessario. - - *CAP. VII*
314 le parti, diede istruzioni. Tutto ciò non **si** poté fare, senza che quel - *CAP. VII*
315 tesi, s'accorgesse che qualche gran cosa **si** macchinava. A forza di stare - *CAP. VII*
316 fece, che venne in chiaro di ciò che **si** doveva eseguir quella notte. Ma - *CAP. VII*
317 l'avviso promesso. Poco dopo, **si** mossero gli altri bravi, e - *CAP. VII*
318 coloro all'osteria del paesetto; uno che **si** mettesse sull'uscio, a osservar ciò - *CAP. VII*
319 fin le nostre donne non son curiose. **Si** starebbe freschi, con tanta gente - *CAP. VII*
320 nel piatto. - Va bene; ma come **si** chiamano? chi sono? - insistette - *CAP. VII*
321 con voce alquanto sgarbata. - Uno **si** chiama Renzo, - rispose l'oste, - *CAP. VII*
322 e ando a portare il piatto a chi **si** doveva. - Come potete sapere, - - *CAP. VII*
323 - Le azioni, caro mio: l'uomo **si** conosce all'azioni. Quelli che - *CAP. VII*
324 quelli sono i galantuomini. Però, se **si** può conoscer la gente bene, - *CAP. VII*
325 non vedeva l'ora d'andarsene. **Si** parlava sottovoce, per causa - *CAP. VII*
326 davanti a quelle facce, le quali tutte **si** voltarono a Renzo, come - *CAP. VII*
327 ch'ebbe pochi passi fuori dell'osteria, **si** voltò indietro, e vide che i due - *CAP. VII*
328 lasciati seduti in cucina, lo seguitavano: **si** fermò allora, co' suoi compagni, - *CAP. VII*
329 quando s'accorsero d'essere osservati, **si** fermarono anch'essi, si parlaron - *CAP. VII*
330 osservati, si fermarono anch'essi, **si** parlaron sottovoce, e tornarono - *CAP. VII*
331 - Ecco: s'è avvisto di qualche cosa; **si** ferma a guardarci. Ih! se fosse - *CAP. VII*
332 in fatti quel brulichìo, quel ronzìo che **si** sente in un villaggio, sulla sera, e - *CAP. VII*
333 zappe sulle spalle. All'aprirsi degli usci, **si** vedevan luccicare qua e là i - *CAP. VII*
334 e là i fuochi accesi per le povere cene: **si** sentiva nella strada barattare i - *CAP. VII*
335 miseria dell'annata; e più delle parole, **si** sentivano i tocchi misurati e - *CAP. VII*
336 cioè di dar principio all'opera, l'animo **si** trova tutto trasformato. Al - *CAP. VII*
337 quella risoluzione; ma quando **si** fu fatto vedere, ed ebbe detto: - - *CAP. VII*
338 - son qui, andiamo -; quando tutti **si** mostraron pronti ad avviarsi, - *CAP. VII*
339 un braccio del promesso sposo, e **si** mosse con la brigata - *CAP. VII*
340 arrivaron vicino a quella casa, e lì **si** divisero. I due promessi rimaser - *CAP. VII*
341 far nulla da sé, e senza il quale non **si** poteva far nulla, s'affacciaron - *CAP. VII*
342 belle berlinghe nuove; ma se non **si** può, pazienza: questi, so come - *CAP. VII*
343 la finestra. A questo punto, Agnese **si** staccò dai promessi, e, detto - *CAP. VII*
344 è come farsi cavar un dente, - **si** riunì ai due fratelli, davanti - *CAP. VII*
345 riunì ai due fratelli, davanti all'uscio; e **si** mise a ciarlare con Tonio, in - *CAP. VII*
346 venendo ad aprire, dovesse credere che **si** fosse abbattuta lì a caso, e che - *CAP. VII*
347 lontano da prevedere che burrasca gli **si** addensasse sul capo! Bisogna - *CAP. VIII*
348 capo! Bisogna sapere che don Abbondio **si** dilettava di leggere un pochino - *CAP. VIII*
349 e disse: - dove siete? - Tonio **si** fece vedere; e, nello stesso - *CAP. VIII*
350 Agnese, - disse Perpetua: - di dove **si** viene, a quest'ora? - Vengo da... - *CAP. VIII*
351 per confonder colei. - Guardate se **si** può inventare, a questo modo! - *CAP. VIII*
352 voltato, e furono in luogo, donde non **si** poteva più veder ciò che - *CAP. VIII*
353 ch'era di fianco alla scala; gli sposi **si** strinsero al muro. - Deo gratias, - *CAP. VIII*
354 uscì d'improvviso per quella apertura, e **si** disegnò sul pavimento oscuro - *CAP. VIII*
355 fosse scoperta. Entrati i fratelli, Tonio **si** tirò dietro l'uscio: gli sposi - *CAP. VIII*
356 ah! - fu il suo saluto, mentre **si** levava gli occhiali, e li riponeva - *CAP. VIII*
357 don Abbondio: e, preso l'involtino, **si** rimesse gli occhiali, l'aprì, cavò - *CAP. VIII*
358 don Abbondio; poi andò a un armadio, **si** levò una chiave di tasca, e, - *CAP. VIII*
359 bene? - Ora, - disse Tonio, - **si** contenti di mettere un po' di - *CAP. VIII*
360 levò fuori carta, penna e calamaio, e **si** mise a scrivere, ripetendo a viva - *CAP. VIII*
361 Tonio e, a un suo cenno, Gervaso, **si** piantaron ritti davanti al - *CAP. VIII*
362 Lucia, lo strinse, per darle coraggio, e **si** mosse, tirandosela dietro tutta - *CAP. VIII*
363 punta di piedi, rattenendo il respiro; e **si** nascosero dietro i due fratelli. - *CAP. VIII*
364 la mano per prender la carta, **si** ritirò da una parte; Gervaso, a - *CAP. VIII*
365 vide confusamente, poi vide chiaro, **si** spaventò, si stupì, s'infuriò, - *CAP. VIII*
366 poi vide chiaro, si spaventò, **si** stupì, s'infuriò, pensò, prese - *CAP. VIII*
367 più interna; lo trovò, entrò in quella, **si** chiuse dentro, gridando tuttavia: - *CAP. VIII*
368 che guardava sulla piazza della chiesa, e **si** diede a gridare: - aiuto! aiuto! - - *CAP. VIII*
369 l'ombra lunga ed acuta del campanile, **si** stendeva bruna e spiccata sul - *CAP. VIII*

370 e lucente della piazza: ogni oggetto **si** poteva distinguere, quasi come di - *CAP. VIII*
371 per dar più aiuto di quello che gli **si** chiedeva, senza mettersi lui nel - *CAP. VIII*
372 senza mettersi lui nel tafferuglio, quale **si** fosse. Dà di piglio alle brache, - *CAP. VIII*
373 sdraiati sul fenile, tendon l'orecchio, **si** rizzano. - Cos'è? Cos'è? - *CAP. VIII*
374 vanno alla finestra: i poltroni, come se **si** arrendessero alle preghiere, - *CAP. VIII*
375 deserta, uscirono in fretta, come se **si** fossero avvisti d'aver fatto tardi, - *CAP. VIII*
376 relazione al signor Griso. Subito, questo **si** mise in testa un cappellaccio, - *CAP. VIII*
377 di dentro dice: chi va là?; nessuno **si** fa sentire: meglio non può - *CAP. VIII*
378 Lascia due altre sentinelle a terreno, **si** fa venir dietro il Grignapoco, - *CAP. VIII*
379 mette alla prima stanza; l'uscio cede, **si** fa spiraglio: vi mette l'occhio; è - *CAP. VIII*
380 là dentro; niente. Dunque avanti: **si** mette la lanterna davanti al - *CAP. VIII*
381 arrovesciata, e composta sul capezzale. **Si** stringe nelle spalle, si volta alla - *CAP. VIII*
382 sul capezzale. Si stringe nelle spalle, **si** volta alla compagnia, accenna - *CAP. VIII*
383 cane traditore abbia fatto la spia? - **Si** metton tutti, con men cautela, - *CAP. VIII*
384 stan quieti, e, a buon conto, **si** mettono all'erta. In fatti, il - *CAP. VIII*
385 si mettono all'erta. In fatti, il calpestìo **si** ferma appunto all'uscio. Era - *CAP. VIII*
386 del cielo, scappassero subito di casa, e **si** rifugiassero al convento, perché.. - *CAP. VIII*
387 il piede dentro, in gran sospetto, e **si** sente a un punto acchiappar per - *CAP. VIII*
388 vece di lui, e con ben altro tono, **si** fa sentir quel primo tocco di - *CAP. VIII*
389 in furia, spalancan la mano e la bocca, **si** guardano in viso, e corrono alla - *CAP. VIII*
390 tocco fece la stessa impressione: **si** confondono, si scompigliano, - *CAP. VIII*
391 la stessa impressione: si confondono, **si** scompigliano, s'urtano a vicenda: - *CAP. VIII*
392 porci, corre or qua or là a quei che **si** sbandano; ne addenta uno per - *CAP. VIII*
393 tutti insieme; e poi anderemo: così **si** va. Chi volete che ci tocchi, se - *CAP. VIII*
394 e uniti -. Dopo questa breve aringa, **si** mise alla fronte, e uscì il - *CAP. VIII*
395 avvedersene; quando, tutt'a un tratto, **si** sentì venir rimbombando - *CAP. VIII*
396 più lontano, più acuto, più istantaneo, **si** sente l'urlo di Menico. - - *CAP. VIII*
397 mentre vuole spinger l'uscio, l'uscio **si** spalanca di dentro, e sulla soglia - *CAP. VIII*
398 I due sposi rimasti promessi **si** trovarono in faccia Agnese, che - *CAP. VIII*
399 Per istrada poi, e fuor del pericolo, **si** potrebbe domandare al ragazzo - *CAP. VIII*
400 piazza, e ingrossava ogni momento. **Si** guardavano in viso gli uni con - *CAP. VIII*
401 popolo, rispose: - vengo ad aprire -. **Si** mise in fretta l'arnese che - *CAP. VIII*
402 signor curato. Animo, figliuoli: aiuto -. **Si** voltan tutti a quella casa, vi - *CAP. VIII*
403 loro: non c'è una finestra aperta: non **si** sente uno zitto. - Chi è là - *CAP. VIII*
404 solo in quell'imbroglio, dovette, quando **si** sentì chiamare a voce di - *CAP. VIII*
405 alla finestra; e visto quel gran soccorso, **si** pentì d'averlo chiesto. - Cos'è - *CAP. VIII*
406 vostro buon cuore -. E, detto questo, **si** ritirò, e chiuse la finestra. Qui - *CAP. VIII*
407 altri a canzonare, altri a sagrare; altri **si** stringevan nelle spalle, e se - *CAP. VIII*
408 senza aspettar gli ordini del capitano, **si** movono in massa, e giù alla - *CAP. VIII*
409 quei della vanguardia rallenta il passo, **si** lascia sopravanzare, e si ficca nel - *CAP. VIII*
410 il passo, si lascia sopravanzare, e **si** ficca nel corpo della battaglia: - *CAP. VIII*
411 erano spariti. S'entra nel cortile; **si** va all'uscio del terreno: aperto e - *CAP. VIII*
412 aperto e sconficcato anche quello: **si** chiama: - Agnese! Lucia! Il - *CAP. VIII*
413 e più tumultuosa: ma uno (e non **si** seppe mai bene chi fosse stato) - *CAP. VIII*
414 rapidamente, ottenne credenza; non **si** parlò più di dar la caccia ai - *CAP. VIII*
415 di dar la caccia ai fuggitivi; e la brigata **si** sparpagliò, andando ognuno a - *CAP. VIII*
416 la sua trista storia; e tutt'e tre **si** voltarono al fanciullo, il quale - *CAP. VIII*
417 avesse saputo dire: a quella scoperta, **si** sentiron rabbrividire; si fermaron - *CAP. VIII*
418 quella scoperta, si sentiron rabbrividire; **si** fermaron tutt'e tre a un tratto, - *CAP. VIII*
419 si fermaron tutt'e tre a un tratto, **si** guardarono in viso l'un con - *CAP. VIII*
420 svanito così dolorosamente quel sogno, **si** pentiva d'essere andata troppo - *CAP. VIII*
421 accogliere que' poveri minacciati: e non **si** richiedeva meno dell'autorità - *CAP. VIII*
422 quella che fece l'effetto. Se il padre **si** fosse messo a questionare con - *CAP. VIII*
423 Forse in questo momento...! - E qui **si** mise a spiegare ciò che aveva - *CAP. VIII*
424 che non trova parole, e che **si** manifesta senza di esse, il - *CAP. VIII*
425 e l'ondeggiar leggiero della luna, che vi **si** specchiava da mezzo il cielo. - *CAP. VIII*
426 lago, uscivano a un colpo grondanti, e **si** rituffavano. L'onda segata dalla - *CAP. VIII*
427 e variato qua e là di grand'ombre. **Si** distinguevano i villaggi, le case, - *CAP. VIII*
428 dalla speranza di fare altrove fortuna, **si** disabbelliscono, in quel - *CAP. VIII*
429 momento, i sogni della ricchezza; egli **si** maraviglia d'essersi potuto - *CAP. VIII*
430 giorno, tornerà dovizioso. Quanto più **si** avanza nel piano, il suo occhio - *CAP. VIII*

431 più si avanza nel piano, il suo occhio **si** ritira, disgustato e stanco, da - *CAP. VIII*
432 non senza rossore; nella quale la mente **si** figurava un soggiorno tranquillo - *CAP. VIII*
433 le lacrime, alzò la testa, come se **si** svegliasse. Renzo uscì il primo, e - *CAP. IX*
434 una parte de' quattrinelli che **si** trovava indosso, e che aveva - *CAP. IX*
435 lo voler dire. Dal progresso della storia **si** rileva poi la cagione di queste - *CAP. IX*
436 avventure di Lucia in quel soggiorno, **si** trovano avviluppate in un intrigo - *CAP. IX*
437 a dar nuove e a sentirne; tanto che **si** risolvette di partire. Si - *CAP. IX*
438 tanto che si risolvette di partire. **Si** concertaron, come poterono, sulla - *CAP. IX*
439 - a rivederci, - e partì. Le donne **si** sarebber trovate ben impicciate, se - *CAP. IX*
440 da me alcuni passi, perché la gente **si** diletta di dir male; e Dio sa - *CAP. IX*
441 male; e Dio sa quante belle chiacchiere **si** farebbero, se si vedesse il padre - *CAP. IX*
442 quante belle chiacchiere si farebbero, se **si** vedesse il padre guardiano per la - *CAP. IX*
443 di non fare altrettanto; e tutt'e tre **si** mossero, quando il frate si fu - *CAP. IX*
444 e tutt'e tre si mossero, quando il frate **si** fu avviato; e gli andaron dietro, - *CAP. IX*
445 d'aver veduto in piedi, il guardiano **si** fermò, e si voltò a guardar se - *CAP. IX*
446 in piedi, il guardiano si fermò, e **si** voltò a guardar se gli altri - *CAP. IX*
447 e s'avviò al monastero, dove arrivato, **si** fermò di nuovo sulla soglia, - *CAP. IX*
448 la risposta: questo lo promise, e **si** licenziò dalle donne, che lo - *CAP. IX*
449 in una stanza terrena, dalla quale **si** passava nel parlatorio: prima di - *CAP. IX*
450 sotto il mento in un soggolo, che **si** stendeva alquanto sul petto, a - *CAP. IX*
451 Ma quella fronte **si** raggrinzava spesso, come per una - *CAP. IX*
452 dolorosa; e allora due sopraccigli neri **si** ravvicinavano, con un rapido - *CAP. IX*
453 Due occhi, neri neri anch'essi, **si** fissavano talora in viso alle - *CAP. IX*
454 con un'investigazione superba; talora **si** chinavano in fretta, come per - *CAP. IX*
455 di questa giovine, per veder meglio cosa **si** possa fare per lei. Lucia diventò - *CAP. IX*
456 con quello che di tanto in tanto **si** spandeva sulle gote di Lucia. - - *CAP. IX*
457 non tutti i grandi del mondo **si** servono dei doni di Dio, a gloria - *CAP. IX*
458 lei, era certamente la meglio informata, **si** credé autorizzata a venirle in - *CAP. IX*
459 attesa la scarsezza dell'annate, non **si** pensava di sostituir nessuno a - *CAP. IX*
460 non c'è rimedio: bisogna che **si** prenda sempre qualche impegno; - *CAP. IX*
461 monaca furono i primi balocchi che le **si** diedero in mano; poi santini che - *CAP. IX*
462 facilmente, - tu sei una ragazzina, - le **si** diceva: - queste maniere non ti - *CAP. IX*
463 una par tua: se vuoi che un giorno ti **si** porti il rispetto che ti sarà - *CAP. IX*
464 prima del monastero; perché il sangue **si** porta per tutto dove si va. Tutte - *CAP. IX*
465 il sangue si porta per tutto dove **si** va. Tutte le parole di questo - *CAP. IX*
466 d'un padrone austero; ma quando **si** trattava dello stato futuro de' - *CAP. IX*
467 monache faccendiere, che avevano, come **si** suol dire, il mestolo in mano, - *CAP. IX*
468 compassione della povera innocentina, e **si** sfogava col farle carezze tenere e - *CAP. IX*
469 da idee tanto più omogenee ad essa, **si** gettò su quelle, con un ardore - *CAP. IX*
470 in un angolo della sua mente, **si** sviluppò allora, e si manifestò, - *CAP. IX*
471 della sua mente, si sviluppò allora, e **si** manifestò, con tutta la sua - *CAP. IX*
472 un'altra: che quel consenso **si** trattava di negarlo al principe - *CAP. IX*
473 sicurezza che ostentavano le sue parole. **Si** paragonava allora con le - *CAP. IX*
474 qualche cosa di reale e di presente, **si** compiaceva delle preferenze che - *CAP. IX*
475 mente, come uno splendido ritiro: ivi **si** rifugiava dagli oggetti presenti, ivi - *CAP. IX*
476 imparato dai discorsi delle compagne; **si** tratteneva con essi, parlava loro, e - *CAP. IX*
477 si tratteneva con essi, parlava loro, e **si** rispondeva in loro nome; ivi dava - *CAP. IX*
478 s'era già pentita d'averla sottoscritta. **Si** pentiva poi d'essersi pentita, - *CAP. IX*
479 tirare indietro il primo. In tali angustie, **si** risolvette d'aprirsi con una delle - *CAP. IX*
480 prese le sue misure, e fatto, com'ora **si** direbbe, il suo piano. " O mi - *CAP. IX*
481 rispettosa, ma non acconsentirò: non **si** tratta che di non dire un altro sì; - *CAP. IX*
482 con lei, senza mai dirne il perché. **Si** vedeva solamente che la - *CAP. IX*
483 se implorava un po' d'amore, **si** sentiva subito toccare, in maniera - *CAP. IX*
484 quel tasto della scelta dello stato; le **si** faceva copertamente sentire che - *CAP. IX*
485 saggio reale delle cose immaginate; ma **si** trovò del tutto ingannata. La - *CAP. IX*
486 nel monastero; d'andare a spasso non **si** parlava neppure; e un coretto che, - *CAP. IX*
487 signorile, e che, nello stato in cui **si** trovava, avrebbe avuto di grazia - *CAP. IX*
488 sue creature ideali. A poco a poco **si** scoprì un non so che di nuovo - *CAP. IX*
489 Gertrude, al rumor de' passi di lui, non **si** può descrivere né immaginare: - *CAP. IX*
490 era quel padre, era irritato, e lei **si** sentiva colpevole. Ma quando lo - *CAP. IX*
491 principio, che un ripiego del momento; **si** prometteva, si lasciava vedere per - *CAP. IX*

492 un ripiego del momento; si prometteva, **si** lasciava vedere per aria, un altro - *CAP. IX*
493 difficile a trovarsi; in quanto alla figlia, **si** disse ch'era incomodata. Rimase - *CAP. IX*
494 poi a vicenda Gertrude, per la quale **si** trovava ridotta, senza saper per - *CAP. IX*
495 per volta nell'animo, vi s'ingrandivano, e **si** fermavano a tormentarlo più - *CAP. IX*
496 diverso da quello a cui eran destinate; **si** figurava che avesser potuto cader - *CAP. IX*
497 Né più a lungo, o più volentieri, **si** fermava in quelle liete e brillanti - *CAP. IX*
498 fosse in aria, era il monastero, quando **si** risolvesse d'entrarci per sempre. - *CAP. IX*
499 a dire il vero, provocata da lei) **si** vendicava, ora facendole paura di - *CAP. IX*
500 d'espiarlo. Non già che la sua volontà **si** fermasse in quel proponimento, - *CAP. IX*
501 punto d'intorno. Questi momenti, che **si** dovrebbero dagli altri ammirare - *CAP. X*
502 volo, per legare una volontà che non **si** guarda. Al legger quella lettera, il - *CAP. X*
503 che venisse da lui; e aspettandola, **si** dispose a batter il ferro, mentre - *CAP. X*
504 alzar gli occhi in viso al padre, gli **si** buttò in ginocchioni davanti, ed - *CAP. X*
505 incontanente il principe. - Ebbene, non **si** parli più del passato: tutto è - *CAP. X*
506 tutti comincin subito a trattarvi come **si** conviene. Avete sperimentato in - *CAP. X*
507 di consolazione. Allora il principe **si** diffuse a spiegar ciò che farebbe - *CAP. X*
508 - lasciam decidere a lei: forse oggi non **si** sente abbastanza disposta, e le - *CAP. X*
509 il principe: - ha stabilito che **si** vada domani. Intanto io vo dal - *CAP. X*
510 L'occupazioni **si** succedevano senza interruzione, - *CAP. X*
511 la spiegata vocazione. La sposina (così **si** chiamavan le giovani monacande, e - *CAP. X*
512 stati al pranzo. Dopo un solito giro, **si** riuscì alla strada Marina, che - *CAP. X*
513 del signor tale e della signora tal altra, **si** voltò a lei tutt'a un tratto, e le - *CAP. X*
514 in paradiso in carrozza. Sul tardi, **si** tornò a casa; e i servitori, - *CAP. X*
515 vittima. Ognuno la voleva per sé: chi **si** faceva prometter dolci, chi - *CAP. X*
516 e a sostenere il decoro della famiglia. **Si** cenò in fretta, per ritirarsi subito, - *CAP. X*
517 po' gonfiata da tutti que' complimenti, **si** rammentò in quel punto ciò che - *CAP. X*
518 cosa, volle approfittare dell'auge in cui **si** trovava, per acquietare almeno una - *CAP. X*
519 la soddisfazione che aveva ricevuta, **si** stupiva di trovarci così poco sugo, - *CAP. X*
520 vecchia, che venne a svegliarla, perché **si** preparasse per la gita di Monza. - - *CAP. X*
521 un'ora almeno. La signora principessa **si** sta vestendo; e l'hanno svegliata - *CAP. X*
522 su, ed è all'ordine per partire quando **si** sia. Vispo come una lepre, quel - *CAP. X*
523 alla mente risvegliata di Gertrude, **si** levaron subito, come uno stormo - *CAP. X*
524 passere all'apparir del nibbio. Ubbidì, **si** vestì in fretta, si lasciò pettinare, - *CAP. X*
525 del nibbio. Ubbidì, si vestì in fretta, **si** lasciò pettinare, e comparve nella - *CAP. X*
526 oggi dovete superar voi medesima. **Si** tratta di fare una comparsa - *CAP. X*
527 voi. Senza aspettar risposta, il principe **si** mosse; Gertrude, la principessa e - *CAP. X*
528 risposta. All'entrare in Monza, Gertrude **si** sentì stringere il cuore; ma la sua - *CAP. X*
529 mura, davanti a quella porta, il cuore **si** strinse ancor più a Gertrude. Si - *CAP. X*
530 il cuore si strinse ancor più a Gertrude. **Si** smontò tra due ale di popolo, - *CAP. X*
531 cortile, s'entrò in un altro, e lì **si** vide la porta del chiostro interno, - *CAP. X*
532 ultimo le converse ritte sopra panchetti. **Si** vedevan pure qua e là luccicare a - *CAP. X*
533 Da quella calca uscivano acclamazioni; **si** vedevan molte braccia dimenarsi, - *CAP. X*
534 di gioia. Giunsero alla porta; Gertrude **si** trovò a viso a viso con la madre - *CAP. X*
535 s'inchinarono vicendevolmente, e **si** separarono, come se a tutt'e due - *CAP. X*
536 Così detto, fece un inchino; la famiglia **si** mosse con lui; si rinnovarono i - *CAP. X*
537 un inchino; la famiglia si mosse con lui; **si** rinnovarono i complimenti, e si - *CAP. X*
538 con lui; si rinnovarono i complimenti, e **si** partì. Gertrude, nel tornare, non - *CAP. X*
539 vestigio di collera, quando anzi vide che **si** mostrava soddisfattissimo di lei, le - *CAP. X*
540 affare, la scelta della madrina. Così **si** chiamava una dama, la quale, - *CAP. X*
541 tanta assennatezza, che merita bene che **si** faccia un'eccezione per lei -. E - *CAP. X*
542 continuò: - ognuna delle dame che **si** son trovate questa sera alla - *CAP. X*
543 sera alla conversazione, ha quel che **si** richiede per esser madrina d'una - *CAP. X*
544 più prossimi. Il giorno dopo, Gertrude **si** svegliò col pensiero - *CAP. X*
545 vi siete portata egregiamente: oggi **si** tratta di coronar l'opera. Tutto - *CAP. X*
546 tutte le dimostrazioni pubbliche che **si** son fatte, ogni più piccola - *CAP. X*
547 son fatte, ogni più piccola esitazione che **si** vedesse in voi, metterebbe a - *CAP. X*
548 Gertrude era diventata scarlatta, che le **si** gonfiavan gli occhi, e il viso si - *CAP. X*
549 che le si gonfiavan gli occhi, e il viso **si** contraeva, come le foglie d'un - *CAP. X*
550 ad accertarmi se le ha ben considerate. **Si** contenti ch'io le faccia qualche - *CAP. X*
551 che terribile tasto toccasse; e Gertrude **si** fece una gran forza per non - *CAP. X*
552 quando poi la cagione cessa, e l'animo **si** muta, allora... - No, no, - - *CAP. X*

553 anche ch'egli poteva bene impedire che **si** facesse monaca; ma lì finiva la - *CAP. X*
554 schiettezza, mutò finalmente linguaggio; **si** rallegrò con lei, le chiese, in - *CAP. X*
555 a confermarla nel buon proposito; e **si** licenziò. Attraversando le sale per - *CAP. X*
556 passasse di là a caso; e con lui pure **si** congratulò delle buone - *CAP. X*
557 odiosa l'idea del luogo dove alla fine **si** smonterebbe per l'ultima volta, per - *CAP. X*
558 feste. La vista delle spose alle quali **si** dava questo titolo nel senso più - *CAP. X*
559 l'accettazione di Gertrude. Il capitolo **si** tenne; concorsero, com'era da - *CAP. X*
560 pieni di pentimenti e di ripentimenti, **si** trovò al momento della - *CAP. X*
561 di far realmente e in effetto, ciò che **si** dice in proverbio, di necessita virtù. - *CAP. X*
562 lo fosse divenuta. Ma l'infelice **si** dibatteva in vece sotto il giogo, e - *CAP. X*
563 tutte le circostanze per le quali **si** trovava lì; e disfaceva mille volte - *CAP. X*
564 altri di tirannia e di perfidia; e **si** rodeva. Idolatrava insieme e - *CAP. X*
565 a tirarla là dentro, le era odiosa. **Si** ricordava l'arti e i raggiri che - *CAP. X*
566 col loro esempio come anche là dentro **si** potesse non solo vivere, ma starci - *CAP. X*
567 delle sue allieve, ma l'eccitava; **si** mischiava ne' loro giochi, e li - *CAP. X*
568 la sua disgrazia volle che un'occasione **si** presentasse. Tra l'altre distinzioni - *CAP. X*
569 per dargli forza a sostenere i tormenti. **Si** videro, nello stesso tempo, di gran - *CAP. X*
570 smesse gli scherni e il brontolìo, **si** mostrò anzi carezzevole e - *CAP. X*
571 e manierosa, dimodoché le suore **si** rallegravano a vicenda del - *CAP. X*
572 conversa, per non so che pettegolezzo, **si** lasciò andare a maltrattarla fuor di - *CAP. X*
573 vano, una mattina, a' suoi ufizi consueti: **si** va a veder nella sua cella, e non si - *CAP. X*
574 si va a veder nella sua cella, e non **si** trova: è chiamata ad alta voce; - *CAP. X*
575 nessun luogo. E chi sa quali congetture **si** sarebber fatte, se, appunto nel - *CAP. X*
576 fatte, se, appunto nel cercare, non **si** fosse scoperto una buca nel muro - *CAP. X*
577 a tutte, che fosse sfrattata di là. **Si** fecero gran ricerche in Monza e - *CAP. X*
578 a Meda, di dov'era quella conversa; **si** scrisse in varie parti: non se n'ebbe - *CAP. X*
579 più, se, in vece di cercar lontano, **si** fosse scavato vicino. Dopo molte - *CAP. X*
580 capace di ciò, e dopo molti discorsi, **si** concluse che doveva essere andata - *CAP. X*
581 - s'è rifugiata in Olanda di sicuro, - **si** disse subito, e si ritenne per un - *CAP. X*
582 Olanda di sicuro, - si disse subito, e **si** ritenne per un pezzo, nel - *CAP. X*
583 un pezzo, nel monastero e fuori, che **si** fosse rifugiata in Olanda. Non - *CAP. X*
584 da rimestar quella storia, cosa di cui **si** curasse meno che di toccare il - *CAP. X*
585 cacciarsi d'improvviso nella sua mente, e **si** piantava lì, e non voleva moversi! - *CAP. X*
586 del monastero. La madre e la figlia **si** rallegravano insieme d'aver trovato - *CAP. X*
587 rispondeva sulla spianata. Ogni tanto **si** fermava, tendeva l'orecchio, - *CAP. XI*
588 né un matto. E a Milano? Chi **si** cura di costoro a Milano? Chi gli - *CAP. XI*
589 il parentado ". Ma il pensiero sul quale **si** fermava di più, perché in esso - *CAP. XI*
590 don Rodrigo: - hai fatto quello che **si** poteva; ma... ma, che sotto - *CAP. XI*
591 un tal sospetto: e se fosse vero, se **si** venisse a scoprire un birbone di - *CAP. XI*
592 lo deve metter nelle mie mani. Uno che **si** fosse preso il divertimento di - *CAP. XI*
593 qualche altro intrigo, che per ora non **si** può capire. Domani, signore, - *CAP. XI*
594 bussola fino alla notte prossima, in cui **si** manderebbe a prenderla; giacché - *CAP. XI*
595 sentito tutto, con più serietà che non **si** sarebbe aspettato da un cervello - *CAP. XI*
596 le gentilezze a tutto il corpo, e allora **si** può impunemente dare un carico - *CAP. XI*
597 aver la consolazione d'insegnargli come **si** parla co' pari nostri. - Non mi - *CAP. XI*
598 di conto? - L'ho detto: e quando **si** tratta d'un affare serio, vi farò - *CAP. XI*
599 mostrar di saperne più di loro, quando **si** veniva a quel punto oscuro della - *CAP. XI*
600 era ciò che imbrogliava tutta la storia. **Si** mormorava il nome di don - *CAP. XI*
601 tutto era oscurità e congetture diverse. **Si** parlava molto de' due bravacci - *CAP. XI*
602 stava sull'uscio dell'osteria; ma che lume **si** poteva ricavare da questo fatto - *CAP. XI*
603 ricavare da questo fatto così asciutto? **Si** domandava bene all'oste chi era - *CAP. XI*
604 il paese; era (vedete un po' cosa **si** va a pensare!) uno di quegli - *CAP. XI*
605 una relazione bastantemente distinta. **Si** chiuse subito con lui, e l'informò - *CAP. XI*
606 la fine. Quando dunque un amico **si** procura quella consolazione di - *CAP. XI*
607 se quei di casa lo spalleggiano, e non **si** sente d'allontanarsi! - Credo, - *CAP. XI*
608 che la qualità di mio servitore non ci **si** conti per nulla. Svergognato così - *CAP. XI*
609 raggrinzato, e con le costole che gli **si** potrebber contare, scende da' suoi - *CAP. XI*
610 s'avanza sospettosamente nel piano, **si** ferma ogni tanto, con una zampa - *CAP. XI*
611 però che la più sicura sarebbe se **si** potesse farlo sfrattar dallo stato: - *CAP. XI*
612 gli avrebbe potuto servir la giustizia. **Si** poteva, per esempio, dare un po' - *CAP. XI*
613 senza star altro a lambiccarsi il cervello, **si** risolvette d'aprirsi col dottor - *CAP. XI*

614	al covile; ma era fatica buttata: uno	**si**	sbandava a destra, e mentre il - *CAP. XI*
615	per causa di quel birbone! Quando	**si**	tratteneva col pensiero sull'una o - *CAP. XI*
616	frate, nella chiesa di Pescarenico; e	**si**	ravvedeva: gli si risvegliava ancora - *CAP. XI*
617	chiesa di Pescarenico; e si ravvedeva: gli	**si**	risvegliava ancora la stizza; ma - *CAP. XI*
618	ma vedendo un'immagine sul muro,	**si**	levava il cappello, e si fermava - *CAP. XI*
619	sul muro, si levava il cappello, e	**si**	fermava un momento a pregar di - *CAP. XI*
620	parti più basse, s'allagava tutta, che	**si**	sarebbe potuto andarci in barca. - *CAP. XI*
621	una città, ma sorgesse in un deserto; e	**si**	fermò su due piedi, dimenticando - *CAP. XI*
622	e alto tra quelle il suo Resegone,	**si**	sentì tutto rimescolare il sangue, - *CAP. XI*
623	da quella parte, poi tristamente	**si**	voltò, e seguitò la sua strada. A - *CAP. XI*
624	è quello che voi cercate -. Renzo allora	**si**	levò di seno la lettera del padre - *CAP. XI*
625	la strada che gli era stata insegnata, e	**si**	trovò a porta orientale. Non - *CAP. XI*
626	però che, a questo nome, il lettore	**si**	lasci correre alla fantasia - *CAP. XI*
627	a chi entrava per quella porta, non	**si**	paragonerebbe male a quella che - *CAP. XI*
628	si paragonerebbe male a quella che ora	**si**	presenta a chi entri da porta - *CAP. XI*
629	chiamata di Borghetto, il fossatello	**si**	perdeva in una fogna. Lì c'era - *CAP. XI*
630	Andando avanti, senza saper cosa	**si**	pensare, vide per terra certe - *CAP. XI*
631	né, per il solito, in quella stagione.	**Si**	chinò sur una di quelle, guardò, - *CAP. XI*
632	state sul banco d'un fornaio, non	**si**	sarebbe esitato un momento a - *CAP. XI*
633	ancora tra sé; andò verso la colonna,	**si**	chinò, ne raccolse uno: era - *CAP. XI*
634	in questo paese? in quest'anno? e non	**si**	scomodano neppure per - *CAP. XI*
635	glielo pagherò ". Così pensando,	**si**	mise in una tasca quello che - *CAP. XI*
636	un terzo, e cominciò a mangiare; e	**si**	rincamminò, più incerto che mai, - *CAP. XI*
637	o qualcheduno li raccoglierà.	**Si**	stenta da tanto tempo: ora che - *CAP. XI*
638	alla donna, le domandò: - dove	**si**	va a prendere il pane? - Più - *CAP. XI*
639	dell'andamento ordinario delle cose, che	**si**	trovava inclinato ad approvare ciò - *CAP. XI*
640	Pure,	**si**	propose di star fuori del tumulto, - *CAP. XI*
641	si propose di star fuori del tumulto, e	**si**	rallegrò d'esser diretto a un - *CAP. XI*
642	Renzo andò diritto alla porta,	**si**	ripose in seno il mezzo pane che - *CAP. XI*
643	al tumulto. Attraversò la piazzetta,	**si**	portò sull'orlo della strada, e si - *CAP. XI*
644	si portò sull'orlo della strada, e	**si**	fermò, con le braccia incrociate - *CAP. XI*
645	il suo mezzo pane, e sbocconcellando,	**si**	mosse verso quella parte. Intanto - *CAP. XI*
646	dentro un tal vòto, che la penuria	**si**	fece subito sentire, e con la - *CAP. XII*
647	che non ne sia cagione la scarsezza.	**Si**	dimentica d'averla temuta, - *CAP. XII*
648	Si dimentica d'averla temuta, predetta;	**si**	suppone tutt'a un tratto che ci - *CAP. XII*
649	che avessero il nome d'averne, a questi	**si**	dava la colpa della penuria e del - *CAP. XII*
650	della moltitudine male e ben vestita.	**Si**	diceva di sicuro dov'erano i - *CAP. XII*
651	il numero de' sacchi, spropositato;	**si**	parlava con certezza - *CAP. XII*
652	in altri paesi; ne' quali probabilmente	**si**	gridava, con altrettanta sicurezza - *CAP. XII*
653	che sarebbe stato il giusto, se il grano	**si**	fosse comunemente venduto - *CAP. XII*
654	venduto trentatre lire il moggio: e	**si**	vendeva fino a ottanta. Fece - *CAP. XII*
655	sue giustizie, che sono delle peggio che	**si**	facciano in questo mondo; non - *CAP. XII*
656	Ferrer, il quale era quel che ora	**si**	direbbe un uomo di carattere, - *CAP. XII*
657	col ritornar dell'abbondanza; che anche	**si**	vedrebbe, si penserebbe forse a - *CAP. XII*
658	dell'abbondanza; che anche si vedrebbe,	**si**	penserebbe forse a dar loro - *CAP. XII*
659	tanto una parte che l'altra. I deputati	**si**	radunarono, o come qui si diceva - *CAP. XII*
660	I deputati si radunarono, o come qui	**si**	diceva spagnolescamente nel - *CAP. XII*
661	nel gergo segretariesco d'allora,	**si**	giuntarono; e dopo mille - *CAP. XII*
662	pensiero comune, conoscenti o estranei,	**si**	riunivano in crocchi, senza - *CAP. XII*
663	e che gli animi alterati sanno credere; e	**si**	proponevano di non lasciarla - *CAP. XII*
664	cosa bisognava fare, che qualche cosa	**si**	farebbe. Avanti giorno, le strade - *CAP. XII*
665	donne, uomini, vecchi, operai, poveri,	**si**	radunavano a sorte: qui era un - *CAP. XII*
666	- Giù quella gerla, -	**si**	grida intanto. Molte mani - *CAP. XII*
667	l'afferrano a un tempo: è in terra;	**si**	butta per aria il canovaccio che - *CAP. XII*
668	che la copre: una tepida fragranza	**si**	diffonde all'intorno. - Siam - *CAP. XII*
669	gerla, pani per aria; in men che non	**si**	dice, fu sparecchiato. Coloro a - *CAP. XII*
670	e animati dalla facilità dell'impresa,	**si**	mossero a branchi, in cerca - *CAP. XII*
671	portatori: quelli che, per loro disgrazia,	**si**	trovavano in giro, vista la mala - *CAP. XII*
672	fiocchi. - Al forno! al forno! -	**si**	grida. Nella strada chiamata la - *CAP. XII*
673	la sua trista avventura; quando	**si**	sente un calpestìo e un urlìo - *CAP. XII*
674	con l'aste dell'alabarde. Quelli urlano,	**si**	tirano indietro, come possono; - *CAP. XII*

de' piedi a quelli che son dietro a loro: **si** fa un pigìo, una calca, che quelli - *CAP. XII*
fa un pigìo, una calca, che quelli che **si** trovavano in mezzo, avrebbero - *CAP. XII*
entra, chiama gli alabardieri, che **si** ficcan dentro anch'essi l'un dopo - *CAP. XII*
l'alabarde. Quando sono entrati tutti, **si** mette tanto di catenaccio, si - *CAP. XII*
tutti, si mette tanto di catenaccio, **si** riappuntella; il capitano sale di - *CAP. XII*
formicolaio! - Figliuoli, - grida: molti **si** voltano in su; - figliuoli, andate a - *CAP. XII*
potuto procacciarsi per la strada), che **si** faceva alla porta, per sfondarla, e - *CAP. XII*
tale, che un granello di miglio, come **si** suol dire, non sarebbe andato in - *CAP. XII*
i disegni di vendette sanguinose. **Si** slanciano ai cassoni; il pane è - *CAP. XII*
a rubar pane, se ne rimarrà. La folla **si** sparge ne' magazzini. Metton - *CAP. XII*
chi, gridando: - aspetta, aspetta, - **si** china a parare il grembiule, un - *CAP. XII*
urli, e un bianco polverìo che per tutto **si** posa, per tutto si solleva, e tutto - *CAP. XII*
polverìo che per tutto si posa, per tutto **si** solleva, e tutto vela e annebbia. - *CAP. XII*
di due processioni opposte, che **si** rompono e s'intralciano a - *CAP. XII*
da quel tremendo forno delle grucce, **si** facevan però vedere altrove, in - *CAP. XII*
né pane, né farina, né grano. Ora **si** vede la cosa chiara e lampante; - *CAP. XII*
nell'acqua; anzi sarà peggio, se non **si** fa una buona giustizia. Il pane - *CAP. XII*
non c'è: quando poi tutto è finito, **si** raccolgono i conti, e a chi tocca, - *CAP. XII*
- Scellerati! - esclamava un altro: - **si** può far di peggio? sono arrivati - *CAP. XII*
stessa parte, e a un luogo convenuto, **si** vedeva. " Cos'è quest'altra storia? - *CAP. XII*
poté fare che il montanaro, quando gli **si** scoprì davanti la gran mole, non - *CAP. XII*
gli si scoprì davanti la gran mole, non **si** soffermasse a guardare in su, - *CAP. XII*
più s'andava avanti, ma al portatore gli **si** faceva largo: egli fendeva l'onda - *CAP. XII*
il fumo cresce e s'addensa; la fiamma **si** ridesta; con essa le grida sorgon - *CAP. XII*
Già era di nuovo finita la fiamma; non **si** vedeva più venir nessuno con - *CAP. XII*
la gente cominciava a annoiarsi; quando **si** sparse la voce, che, al Cordusio - *CAP. XII*
la fa essere. Insieme con quella voce, **si** diffuse nella moltitudine una - *CAP. XII*
tu, vai? vengo; andiamo, - **si** sentiva per tutto: la calca si - *CAP. XII*
andiamo, - si sentiva per tutto: la calca **si** rompe, e diventa una processione. - *CAP. XII*
E trovandosi già un poco al largo, **si** levò di tasca il secondo pane, e - *CAP. XII*
arco, nella via de' fustagnai, e di lì **si** sparpagliò nel Cordusio. - *CAP. XII*
pronti a difendersi. A quella vista, chi **si** maravigliava, chi sagrava, chi - *CAP. XII*
maravigliava, chi sagrava, chi rideva; chi **si** voltava, per informar quelli che - *CAP. XII*
quelli che arrivavan via via; chi **si** fermava, chi voleva tornare - *CAP. XII*
dal vicario! - è il solo grido che **si** possa sentire. La turba si move, - *CAP. XII*
grido che si possa sentire. La turba **si** move, tutta insieme, verso la - *CAP. XII*
la vanguardia: in fretta e in furia, **si** porta l'avviso al padrone: mentre - *CAP. XIII*
a chiuder le finestre, come quando **si** vede venire avanti un tempo - *CAP. XIII*
e di mezzo al vasto e confuso strepito, **si** senton forti e fitti colpi di - *CAP. XIII*
la sua morte; e più smarrito che mai, **si** ritirò, e andò a cercare il più - *CAP. XIII*
preso da un nuovo soprassalto al cuore, **si** turava gli orecchi in fretta. Poi, - *CAP. XIII*
resto, quel che facesse precisamente non **si** può sapere, giacché era solo; e - *CAP. XIII*
che c'è avvezza. Renzo, questa volta, **si** trovava nel forte del tumulto, - *CAP. XIII*
al comandante del castello, che allora **si** diceva di porta Giovia; il quale - *CAP. XIII*
un cupo e lungo mormorìo; nessuno **si** moveva. Far fuoco sopra quella - *CAP. XIII*
Che se, in vece di romper la folla, **si** fossero sparpagliati loro tra - *CAP. XIII*
si fossero sparpagliati loro tra quella, **si** sarebber trovati a sua - *CAP. XIII*
diritto o a torto, paura. La gente che **si** trovavan vicino a loro, si - *CAP. XIII*
La gente che si trovavan vicino a loro, **si** contentavano di guardargli in - *CAP. XIII*
di guardargli in viso, con un'aria, come **si** dice, di me n'impipo; quelli - *CAP. XIII*
di scherno; più in là, pochi sapevano o **si** curavano che ci fossero; i - *CAP. XIII*
una spia: dàlli, dàlli! - Cento voci **si** spargono all'intorno. - Cos'è? - *CAP. XIII*
servì fu un - largo, largo, - che **si** sentì gridar lì vicino: - largo! è - *CAP. XIII*
sollevano con le mani il peso morto, vi **si** caccian sotto, se lo mettono - *CAP. XIII*
cominciato a una estremità, **si** propaga per la folla, una voce si - *CAP. XIII*
si propaga per la folla, una voce **si** sparge, viene avanti di bocca in - *CAP. XIII*
E tutti, alzandosi in punta di piedi, **si** voltano a guardare da quella - *CAP. XIII*
a detestare e ad adorare, secondo che **si** presenti l'occasione di provar - *CAP. XIII*
dire che, nella lotta tra le due parti che **si** contendevano il voto della - *CAP. XIII*
vicario: così il furore contro costui, che **si** sarebbe scatenato peggio, chi - *CAP. XIII*
Ferrer in cento maniere: quelli che **si** trovavan vicini a lui, eccitando e - *CAP. XIII*

adunanza. - Chi è che non vuole che **si** dica: viva Ferrer? Tu non - *CAP. XIII*
a un nuovo vicino il nostro Renzo, che **si** rammentò del vidit Ferrer che - *CAP. XIII*
tenuto sempre in serbo per quando **si** trovasse alla presenza di don - *CAP. XIII*
di tante voci, gli evviva stessi che **si** facevano a lui, lasciavano ben - *CAP. XIII*
visi fitti, di tant'occhi addosso a lui, **si** tirava indietro un momento, - *CAP. XIII*
prigione, per dargli il giusto gastigo che **si** merita: - e soggiungeva - *CAP. XIII*
si merita: - e soggiungeva sottovoce: - **si** es culpable-. Chinandosi poi - *CAP. XIII*
gli diceva in fretta: - adelante' Pedro' **si** puedes. Il cocchiere sorrideva - *CAP. XIII*
per chiedere agl'incomodi vicini che **si** ristringessero e si ritirassero un - *CAP. XIII*
vicini che si ristringessero e **si** ritirassero un poco. - Di grazia, - *CAP. XIII*
da parte ogni pensiero d'andarsene; e **si** risolvette d'aiutare Ferrer, e di - *CAP. XIII*
non fosse ottenuto l'intento. Detto fatto, **si** mise con gli altri a far far - *CAP. XIII*
e non era certo de' meno attivi. Il largo **si** fece; - venite pure avanti, - - *CAP. XIII*
gli disse anche il padrone; e la carrozza **si** mosse. Ferrer, in mezzo ai saluti - *CAP. XIII*
La gente **si** moveva, davanti e di dietro, a - *CAP. XIII*
da un crocchio nel suo passaggio, gli **si** faceva sentire, come lo scoppio - *CAP. XIII*
come lo scoppio d'un razzo più forte **si** fa sentire nell'immenso - *CAP. XIII*
io in prigione: sarà gastigato... **si** es culpable. Sì, sì, comanderò - *CAP. XIII*
la fame. Ox! ox! guardaos: non **si** facciano male, signori. Pedro' - *CAP. XIII*
fremito anche d'opposizione, che **si** faceva sentire qua e là, ma era - *CAP. XIII*
tra la porta e la carrozza, che vi **si** fermò davanti, v'era un piccolo - *CAP. XIII*
una con le poderose sue spalle, **si** trovò anche in un bel posto - *CAP. XIII*
disparve come la coda d'una serpe, che **si** rimbuca inseguita. Riaccostati i - *CAP. XIII*
sotto il portico, ai servitori, che gli **si** eran messi d'intorno ansanti, - *CAP. XIII*
vuol morto. - Venga usted con migo, e **si** faccia coraggio: qui fuori c'è la - *CAP. XIII*
quale entra il primo nella carrozza, e vi **si** rimpiatta in un angolo. Ferrer - *CAP. XIII*
le due folle rattenute dalle parti, **si** ricadevano addosso e si - *CAP. XIII*
dalle parti, si ricadevano addosso e **si** rimischiavano, dietro a quella. - *CAP. XIII*
ben rincantucciato nel fondo, e non **si** facesse vedere, per l'amor del - *CAP. XIII*
superfluo. Lui, in vece, bisognava che **si** facesse vedere, per occupare e - *CAP. XIII*
parolina spagnola, che in fretta in fretta **si** voltava a bisbigliar nell'orecchio - *CAP. XIII*
E troppo giusto; s'esaminerà, **si** vedrà. Anch'io voglio bene a - *CAP. XIII*
meta onesta, e gastigo agli affamatori. **Si** tirin da parte, di grazia. Sì, sì - *CAP. XIII*
La passerà male, la passerà male... **si** es culpable. Sì, sì, li faremo - *CAP. XIII*
In risposta, fece un altro saluto, e **si** ristrinse nelle spalle. Era - *CAP. XIII*
Si riebbe affatto dallo - *CAP. XIII*
Si riebbe affatto dallo sbalordimento, **si** rammentò chi era, e chi - *CAP. XIII*
moto della carrozza, e da quelle parole, **si** svolse, si sgruppò, s'alzò; e - *CAP. XIII*
carrozza, e da quelle parole, si svolse, **si** sgruppò, s'alzò; e riavutosi - *CAP. XIII*
consiglio, per veder se qualche cosa **si** potesse ancora intraprendere; e, - *CAP. XIV*
libero a' soldati, che lo presero, e vi **si** postarono, a guardia della casa - *CAP. XIV*
quattro, venti altre: qui qualcheduno **si** staccava; là tutto un crocchio si - *CAP. XIV*
si staccava; là tutto un crocchio **si** moveva insieme: era come - *CAP. XIV*
ciò che lui stesso aveva fatto; chi **si** rallegrava che la cosa fosse - *CAP. XIV*
tra le file de' soldati, come in trionfo, **si** rallegrò quando la vide correr - *CAP. XIV*
Camminando così con la testa per aria, **si** trovò a ridosso a un crocchio; - *CAP. XIV*
è solamente nell'affare del pane che **si** fanno delle bricconerie: e - *CAP. XIV*
bisogna andar avanti così, fin che non **si** sia messo rimedio a tutte quelle - *CAP. XIV*
io, - riprese Renzo: - già le storie **si** raccontano anche da noi. E poi - *CAP. XIV*
il suo buon gastigo. E dice: sia chi **si** sia, vili e plebei, e che so io - *CAP. XIV*
il cervello a qualunque galantuomo. **Si** vede dunque chiaramente che il - *CAP. XIV*
Va bene. - Va bene. - E qualcosa **si** farà. - E qualcosa si farà. - - *CAP. XIV*
- E qualcosa si farà. - E qualcosa **si** farà. - Chi è di questi bravi - *CAP. XIV*
distante, - rispose colui. La radunata **si** sciolse; e Renzo, dopo molte - *CAP. XIV*
i fatti miei; ma... basta, qualche giorno **si** saprà; e allora... Ma qui vedo - *CAP. XIV*
e raccolti; fiaschi e bicchieri per tutto. **Si** vedevano anche correre - *CAP. XIV*
come andassero gli affari pubblici, **si** dimenticava di vigilar le sue - *CAP. XIV*
- e poi un boccone -. Così dicendo, **si** buttò a sedere sur una panca, - *CAP. XIV*
provvidenza! All'esclamazione, molti **si** voltarono; e vedendo quel trofeo - *CAP. XIV*
male. Non è ch'io l'abbia, come **si** suol dire, sgraffignato. L'ho - *CAP. XIV*
ma ce n'era del prossimo! Se ci **si** trovavan di quelli che han l'ossa - *CAP. XIV*

797 di legge; e allora so subito che caso **si** fa delle gride. - Dico davvero, - - *CAP. XIV*
798 la corda al collo -. (In cima alle gride **si** metteva allora l'arme del - *CAP. XIV*
799 brutto tiro, domando io se questa faccia **si** moverebbe per aiutarmi. Devo - *CAP. XIV*
800 - ora vedo proprio che i galantuomini **si** dànno la mano, e si sostengono - *CAP. XIV*
801 che i galantuomini si dànno la mano, e **si** sostengono -. Poi, spianando la - *CAP. XIV*
802 signori son loro che mangian l'oche, e **si** trovan lì tante penne, tante - *CAP. XIV*
803 qualcosa bisogna che ne facciano. Tutti **si** misero a ridere, fuor che il - *CAP. XIV*
804 un altro poco con Renzo in particolare. **Si** voltò a lui, riattaccò il - *CAP. XIV*
805 gente. Dunque dividere il pane. E come **si** fa? Ecco: dare un bel biglietto a - *CAP. XIV*
806 età da mangiar pane (notate bene): gli **si** dia pane tanto, e paghi soldi - *CAP. XIV*
807 quando avessi moglie anch'io? - Allora **si** cambia il biglietto, e si cresce la - *CAP. XIV*
808 io? - Allora si cambia il biglietto, e **si** cresce la porzione. Come v'ho - *CAP. XIV*
809 affronto. Ma l'amico, con una stratta, **si** liberò, e lasciando Renzo fare - *CAP. XIV*
810 a un personaggio tanto principale, **si** potrebbe quasi dire al primo - *CAP. XIV*
811 il suo solito, parte per quell'arsione che **si** sentiva, parte per una certa - *CAP. XIV*
812 lasciato, stava già come poteva. **Si** sentiva una gran voglia di - *CAP. XIV*
813 de' vecchi. Però, son contento che non **si** sia fatto sangue: oibò; barbarie, - *CAP. XIV*
814 ton, e poi ancora ton ton ton. Non **si** sarebbe fuggiti, ve', allora. - *CAP. XIV*
815 dicevano agli altri: guardate; e tutti **si** voltavano a lui; tanto che - *CAP. XIV*
816 nel loro buon senno, o nel loro qual **si** fosse senno ordinario; ma, per - *CAP. XIV*
817 Renzo: e per di più era contadino. **Si** misero, or l'uno or l'altro, a - *CAP. XIV*
818 fa vedere gli altri spenti. **Si** fece coraggio; stese le mani, e le - *CAP. XV*
819 barcollò; alla terza, sorretto dall'oste, **si** rizzò. Quello, reggendolo - *CAP. XV*
820 de' saluti che coloro gli urlavan dietro, **si** voltò in fretta; e se il suo - *CAP. XV*
821 la voltata sarebbe stata un capitombolo; **si** voltò dunque, e, con l'altro - *CAP. XV*
822 Renzo, visto il letto che l'aspettava, **si** rallegrò; guardò amorevolmente - *CAP. XV*
823 pena. È meglio contentarli, e... Di che **si** tratta finalmente? Gran cosa! dir - *CAP. XV*
824 che ce n'era bisogno. Quando Renzo **si** fu levato il farsetto (e ce ne - *CAP. XV*
825 che opera fortemente sull'animo nostro, **si** fermò un momento a - *CAP. XV*
826 il mondo, senza saper da che parte **si** levi il sole; per imbrogliar voi e - *CAP. XV*
827 Così detto o pensato, ritirò il lume, **si** mosse, uscì dalla camera, e - *CAP. XV*
828 che va fatto. Finora, mi pare che non **si** possa dire... - Bene, bene; e - *CAP. XV*
829 far vista di non sentire; perché, se **si** contraddice, la può andar male - *CAP. XV*
830 la può andar male subito; e se **si** dà ragione, la può andar male - *CAP. XV*
831 che le dicon più grosse... Basta; quando **si** senton certe proposizioni, girar - *CAP. XV*
832 nascosto l'esser suo, questa qualità **si** manifestava da sé, nelle parole, - *CAP. XV*
833 cosa c'è di bello? Sotto pena a qual **si** voglia dei detti osti, tavernai ed - *CAP. XV*
834 che facessero pane senza intermissione; **si** spedirono staffette a' paesi - *CAP. XV*
835 forno furono deputati nobili, che vi **si** portassero di buon mattino, a - *CAP. XV*
836 con le buone parole. Ma per dar, come **si** dice, un colpo al cerchio e uno - *CAP. XV*
837 i consigli con un po' di spavento, **si** pensò anche a trovar la maniera - *CAP. XV*
838 nella vostra osteria, alla vostra presenza, **si** son dette cose di fuoco: parole - *CAP. XV*
839 Tramaglino! - , lo fecero riscotere. **Si** risentì, ritirò le braccia, aprì gli - *CAP. XV*
840 sognare, e non piacendogli quel sogno, **si** dimenava, come per isvegliarsi - *CAP. XV*
841 Avete inteso? - disse questo a Renzo: - **si** farà così, se non vi levate - *CAP. XV*
842 ho che far nulla con lui. Giacché mi **si** fa quest'affronto ingiustamente, - *CAP. XV*
843 Renzo d'amore e d'accordo; giacché, se **si** fosse venuti a guerra aperta con - *CAP. XV*
844 buone parole. Il giovine intanto, mentre **si** vestiva adagino adagino, - *CAP. XV*
845 pelle in pelle la titubazione che costui **si** sforzava invano di tener nascosta. - *CAP. XV*
846 vini traditori; e alle volte, come dico, **si** sa, quando il vino è giù, è lui - *CAP. XV*
847 è lui che parla. Ma, se non **si** tratta d'altro, ora son pronto a - *CAP. XV*
848 " Ecco; mi viene alle mani uno che, **si** vede, non vorrebbe altro che - *CAP. XV*
849 in via di discorso amichevole, gli **si** farebbe confessar, senza corda, - *CAP. XV*
850 così, fu un rumore straordinario che **si** sentì nella strada: e non poté - *CAP. XV*
851 risposto con cattive parole, e finalmente **si** separavan continuando a - *CAP. XV*
852 accadeva. " Ma ", pensò subito, " mi **si** dirà che sono un buon a nulla, - *CAP. XV*
853 usura, l'hai da pagare ". Mentre Renzo **si** metteva il farsetto, e prendeva il - *CAP. XV*
854 il prigioniero, poi l'altro amico; poi **si** mosse anche lui. In cucina che - *CAP. XV*
855 la cordicella era sparsa di nodi. Renzo **si** divincola, grida: - che - *CAP. XV*
856 a seconda del nostro cuore. Se non **si** facesse quello che ci vien - *CAP. XV*
857 come un cavallo bizzarro che **si** sente il labbro stretto tra le - *CAP. XV*

858 che il galantuomo, temendo che **si** presentasse per la strada qualche - *CAP. XV*
859 de' suoi amici: ma, in quel momento, **si** trovava con l'animo agitato. A - *CAP. XV*
860 A sangue freddo, vi so dir io come **si** sarebbe fatto beffe di chi, per - *CAP. XV*
861 per sé, contro di loro. Perciò non **si** può mai abbastanza - *CAP. XV*
862 benché sul viso di più d'un passeggiero **si** potesse legger facilmente un - *CAP. XV*
863 più attentamente la comitiva, e **si** fermarono; con loro si fermarono - *CAP. XV*
864 la comitiva, e si fermarono; con loro **si** fermarono altri che arrivavano; - *CAP. XV*
865 da ogni parte della strada: la comitiva **si** trova incagliata. - È un - *CAP. XV*
866 ridosso: - è un ladro colto sul fatto. **Si** ritirino, lascin passar la giustizia - *CAP. XV*
867 lascian andare i manichini, e non **si** curan più d'altro che di perdersi - *CAP. XV*
868 un estraneo che, passando di lì a caso, **si** fosse trovato stretto nella calca, - *CAP. XV*
869 una chiesa; di qui, di là, - **si** grida a Renzo da ogni parte. In - *CAP. XVI*
870 ". E in quanto a un asilo, non vi **si** sarebbe cacciato che quando - *CAP. XVI*
871 in una parte sconosciuta d'una città **si** può dire sconosciuta, Renzo - *CAP. XVI*
872 - di grazia, quel signore, da che parte **si** va per andare a Bergamo? - Per - *CAP. XVI*
873 ripugnanza ad affrontare quel passo. **Si** trovava così a mano un luogo - *CAP. XVI*
874 pensò: " uccel di bosco, fin che **si** può. Chi mi conosce? Di - *CAP. XVI*
875 Chi mi conosce? Di ragione, i birri non **si** saran fatti in pezzi, per andarmi - *CAP. XVI*
876 andarmi ad aspettare a tutte le porte ". **Si** voltò, per vedere se mai - *CAP. XVI*
877 questo gli basta per ora. Ogni tanto, **si** voltava indietro; ogni tanto, - *CAP. XVI*
878 naturalmente sullo spadaio, al quale **si** rammentava bene d'averlo - *CAP. XVI*
879 diveniva quasi certezza. Se non che **si** rammentava poi anche, in - *CAP. XVI*
880 tempo trovata fuor di casa. Il poverino **si** smarriva in quella ricerca: era - *CAP. XVI*
881 strada. Dopo aver camminato un pezzo, **si** può dire, alla ventura, vide che - *CAP. XVI*
882 so che di sospetto, di sfacciato; ma non **si** poteva far di meno. Risolvette - *CAP. XVI*
883 così da destra a sinistra, e, come **si** dice, a zig zag, parte seguendo - *CAP. XVI*
884 parte seguendo l'altre indicazioni che **si** faceva coraggio a pescar qua e - *CAP. XVI*
885 lasciandosi guidar dalle strade in cui **si** trovava incamminato, il nostro - *CAP. XVI*
886 paese vicino al confine, e al quale **si** potesse andare per istrade - *CAP. XVI*
887 comunali: e domandando di quello, **si** farebbe insegnar la strada, - *CAP. XVI*
888 che gli aveva fatto la sera avanti); e **si** mise a sedere, pregando la - *CAP. XVI*
889 però nello stato di Milano... Come **si** chiama? - " Qualcheduno ce ne - *CAP. XVI*
890 ve lo saprebbe dire. - E credete che ci **si** possa andare per queste belle - *CAP. XVI*
891 più urgente era di passarlo, dovunque **si** fosse. Se non gli riusciva in - *CAP. XVI*
892 a Renzo, che sarebbe servito; e questo **si** mise a sedere in fondo della - *CAP. XVI*
893 notizie di Milano del giorno avanti, **si** struggevano di sapere un poco - *CAP. XVI*
894 che d'un dramma. Un di coloro **si** staccò dalla brigata, s'accostò - *CAP. XVI*
895 - E a Liscate, - soggiunse, - non **si** sapeva niente di Milano? - - *CAP. XVI*
896 o sulla chiatta di Canonica? - Dove **si** sia... Domando così per - *CAP. XVI*
897 l'altre domande che aveva preparate. **Si** tirò davanti il piatto; e - *CAP. XVI*
898 conosco, peggio li trovo ". Non ostante, **si** mise a mangiare con - *CAP. XVI*
899 veder di scoprir paese, di rilevare come **si** pensasse colà sul - *CAP. XVI*
900 far davvero. Basta; domani al più tardi, **si** saprà qualcosa. - Mi pento di - *CAP. XVI*
901 due dita dell'altra sollevò i baffi, poi **si** lisciò la barba, bevette, e - *CAP. XVI*
902 ieri avevano fatto quel chiasso orrendo, **si** trovarono a' posti convenuti - *CAP. XVI*
903 un'intelligenza: tutte cose preparate); **si** riunirono, e ricominciarono - *CAP. XVI*
904 altra gente. Sapete che è come quando **si** spazza, con riverenza parlando, - *CAP. XVI*
905 alzata in aria, e stesa la mano sinistra, **si** mise la punta del pollice alla - *CAP. XVI*
906 gli archibusi spianati, per riceverli come **si** meritavano. Quando videro - *CAP. XVI*
907 ieri, avevan voluto saccheggiare; e cosa **si** faceva in quella bottega? si - *CAP. XVI*
908 e cosa si faceva in quella bottega? **si** distribuiva il pane agli avventori; - *CAP. XVI*
909 la casa del vicario da guardare: non **si** può cantare e portar la croce. - *CAP. XVI*
910 quel discorso, al tocco di questa corda, **si** sentì venir freddo, e diede un - *CAP. XVI*
911 del racconto, seguitò: - uno che non **si** sa bene ancora da che parte - *CAP. XVI*
912 fosse mandato, né che razza d'uomo **si** fosse; ma certo era uno de' - *CAP. XVI*
913 - E cosa n'è stato? - Non **si** sa; sarà scappato, o sarà - *CAP. XVI*
914 Per ora **si** sa di sicuro che le lettere son - *CAP. XVI*
915 e che c'è descritta tutta la cabala; e **si** dice che n'anderà di mezzo - *CAP. XVI*
916 prese contro voglia la strada maestra, e **si** propose d'entrar nella prima - *CAP. XVII*
917 e v'entrò. A quell'ora, se **si** fosse abbattuto in qualcheduno, - *CAP. XVII*
918 che vi può insegnar la dottrina, quando **si** sia; un religioso che, senza - *CAP. XVII*

un'altra volta; principalmente quando **si** tratta del prossimo ". Ma dopo - *CAP. XVII*
che doveva far poco servizio a chi **si** trovava ancora indosso quegli - *CAP. XVII*
Nella strada fuor dell'abitato, **si** soffermava ogni tanto; stava in - *CAP. XVII*
a qualcheduna di quelle, il mugolìo **si** cambiava in un abbaiar - *CAP. XVII*
E forse, anche senza i cani, non ci **si** sarebbe risolto. " Chi è là? - - *CAP. XVII*
qualche pauroso che, a buon conto, **si** metta a gridare: aiuto! al ladro! - *CAP. XVII*
altro che ladri, malviventi, trappole: non **si** pensa mai che un galantuomo - *CAP. XVII*
che l'attraversava. Fatti pochi passi, **si** fermò ad ascoltare; ma ancora - *CAP. XVII*
orazioni per i morti. A poco a poco, **si** trovò tra macchie più alte, di - *CAP. XVII*
reggesse. Così rinfrancato un momento, **si** fermò su due piedi a - *CAP. XVII*
guardò giù, se qualche barchetta **si** movesse nel fiume, ascoltò se - *CAP. XVII*
da trattarsi così in confidenza. Perciò **si** mise a consultar tra sé, molto - *CAP. XVII*
La disegnò subito per suo albergo; **si** rimise sul sentiero, ripassò il - *CAP. XVII*
il freddo, che anche là dentro **si** faceva sentir molto bene; e vi - *CAP. XVII*
dentro si faceva sentir molto bene; e vi **si** rannicchiò sotto, con - *CAP. XVII*
aveva che dire. Tre sole immagini gli **si** presentavano non accompagnate - *CAP. XVII*
bene che voleva a lui, la povera donna **si** trovava ora snidata, quasi - *CAP. XVII*
per levarsi, s'alzò mezzo intirizzito, **si** mise inginocchioni, disse, e con - *CAP. XVII*
del solito, le divozioni della mattina, **si** rizzò, si stirò in lungo e in - *CAP. XVII*
le divozioni della mattina, si rizzò, **si** stirò in lungo e in largo, - *CAP. XVII*
un giallo roseo. Più giù, all'orizzonte, **si** stendevano, a lunghe falde - *CAP. XVII*
quasi di fuoco, che di mano in mano **si** faceva più viva e tagliente: da - *CAP. XVII*
Se Renzo **si** fosse trovato lì andando a - *CAP. XVII*
attentamente lungo l'acqua che viene, **si** volta a guardare indietro, - *CAP. XVII*
sul fondo della barca un altro remo, **si** china, e l'afferra. - Adagio, - *CAP. XVII*
- Un pochino, - rispose Renzo, e ci **si** mise con un vigore e con una - *CAP. XVII*
impaziente a quella dov'eran rivolti, e **si** coceva di non poterci andar - *CAP. XVII*
imbrogliati, che le difficoltà alla prima **si** presentino all'ingrosso, e - *CAP. XVII*
minuto, Renzo, ora che l'Adda era, **si** può dir, passata, gli dava - *CAP. XVII*
finalmente quella riva; Renzo vi **si** slancia; ringrazia Dio tra sé, e - *CAP. XVII*
a render conto a cert'altri. Renzo **si** fermò un momentino sulla - *CAP. XVII*
quel suo cugino. Dal primo a cui **si** rivolse, seppe che gli - *CAP. XVII*
complimento: dammi da mangiare. **Si** levò di tasca tutte le sue - *CAP. XVII*
nel viso del quale e nelle membra, **si** potevano ancora vedere i segni - *CAP. XVII*
que' pochi soldi; li mise nella mano che **si** trovò più vicina, e riprese la - *CAP. XVII*
strada, ripensando a' casi suoi, tutto gli **si** spianava. La carestia doveva - *CAP. XVII*
carestia doveva poi finire: tutti gli anni **si** miete: intanto aveva il cugino - *CAP. XVII*
più, a casa un po' di danaro, che **si** farebbe mandar subito. Con - *CAP. XVII*
vuol gente abile, bisogna che la paghi; **si** guadagna da vivere per più - *CAP. XVII*
uno, e da metter qualcosa da parte; e **si** fa scrivere alle donne che - *CAP. XVII*
con quel poco che abbiamo in serbo, **si** sarebbe campati là, anche - *CAP. XVII*
tutto. Vengono quelle due care donne: **si** mette su casa. Che piacere, - *CAP. XVII*
il cugino, gli corre incontro. Quello **si** volta, riconosce il giovine, che - *CAP. XVII*
la più composta in chiesa; e quando **si** passava da quella sua casuccia... - *CAP. XVII*
ne parliamo. - Volevo dire che, quando **si** passava da quella casuccia, - *CAP. XVII*
si passava da quella casuccia, sempre **si** sentiva quell'aspo, che girava, - *CAP. XVII*
Dunque, come ti dicevo, anche qui **si** patisce un po' la fame... A - *CAP. XVII*
però, vedi, la va più quietamente, e **si** fanno le cose con un po' più di - *CAP. XVII*
grano che vien di Turchia; ma, quando **si** tratta di mangiare, la non si - *CAP. XVII*
quando si tratta di mangiare, la non **si** guarda tanto per il sottile. Ora - *CAP. XVII*
sappia parlare! Subito un ordine che **si** lasci passare il grano; e i - *CAP. XVII*
al senato che, anche in campagna, **si** pativa la fame; e il senato ha - *CAP. XVII*
fa andare, siamo noi), possibile che non **si** sian corretti? - Finora no: col - *CAP. XVII*
verum in territorio Leuci: quod **si** compertum fuerit sic esse, - *CAP. XVIII*
fa chiamare il console del villaggio, e **si** fa condur da lui alla casa - *CAP. XVIII*
chi ha le chiavi non c'è, o non **si** lascia trovare. Si sfonda - *CAP. XVIII*
non c'è, o non si lascia trovare. **Si** sfonda l'uscio; si fa la debita - *CAP. XVIII*
non si lascia trovare. Si sfonda l'uscio; **si** fa la debita diligenza, vale a - *CAP. XVIII*
si fa la debita diligenza, vale a dire che **si** fa come in una città presa - *CAP. XVIII*
d'assalto. La voce di quella spedizione **si** sparge immediatamente per - *CAP. XVIII*
il paese è sottosopra. A poco a poco, **si** viene a sapere che Renzo è - *CAP. XVIII*

980 qualcosa di grosso; ma la cosa poi non **si** sa dire, o si racconta in cento - *CAP. XVIII*
981 ma la cosa poi non si sa dire, o **si** racconta in cento maniere. - *CAP. XVIII*
982 senza la necessaria cognizione de' fatti, **si** fa alle volte gran torto anche - *CAP. XVIII*
983 Ma noi, co' fatti alla mano, come **si** suol dire, possiamo affermare - *CAP. XVIII*
984 tutti que' vantaggi, li rendeva, **si** può dire, inutili. Un - *CAP. XVIII*
985 saputo valersi della congiuntura, - e **si** ritirava vilmente dall'impresa. - *CAP. XVIII*
986 incessanti e pungenti della passione, **si** porterebbe lo sfregio d'un - *CAP. XVIII*
987 mascalzone, anche in mezzo agl'inchini, **si** potrebbe leggere un amaro: - *CAP. XVIII*
988 suoi rischi, tanto più gravi quanto meno **si** potevano calcolar prima; - *CAP. XVIII*
989 fin dove anderebbe, una volta che **si** fosse imbarcato con - *CAP. XVIII*
990 vale a dire che, una bella mattina, **si** sentì che il padre Cristoforo - *CAP. XVIII*
991 accomodate nel loro ricovero, che **si** sparse per Monza, e per - *CAP. XVIII*
992 essere impiccato; un filatore di seta, che **si** chiama Tramaglino: lo - *CAP. XVIII*
993 cadde il lavoro di mano; impallidì, **si** cambiò tutta, di maniera che - *CAP. XVIII*
994 disse che, in un piccolo paese, tutti **si** conoscono, e che lo conosceva; - *CAP. XVIII*
995 - Scappato, lo dicon tutti; dove, non **si** sa; può essere che - *CAP. XVIII*
996 da parte sua, raccontasse loro quel che **si** sapeva del tristo caso di - *CAP. XVIII*
997 in Dio; e che lui povero frate non **si** dimenticherebbe certamente di - *CAP. XVIII*
998 insieme ch'erano andate tutte a voto, e **si** sapeva di certo che s'era messo - *CAP. XVIII*
999 su' cervelli de' signori. Per quanto però **si** sentisse portata a - *CAP. XVIII*
1000 così piena di dolore e di scandolo. **Si** schermiva anche, quanto - *CAP. XVIII*
1001 cose brutte e dolorose, ma che pur **si** potevan nominare: nella sua - *CAP. XVIII*
1002 ancor più per un altro verso; ma tutto **si** perdeva nella soavità d'un - *CAP. XVIII*
1003 esercizio: ma, come i pensieri dolorosi **si** caccian per tutto! cucendo, - *CAP. XVIII*
1004 era più comparso. Il terzo giovedì, non **si** vide nessuno; e, per le povere - *CAP. XVIII*
1005 venir via qualche giorno prima! E non **si** sa quando possa tornare? così - *CAP. XVIII*
1006 padre predicatore ha preso il volo, non **si** può prevedere su che ramo - *CAP. XVIII*
1007 belle prediche scritte; e fior di roba. **Si** sparge la voce, da quelle - *CAP. XVIII*
1008 misto di gratitudine e d'impazienza, che **si** prova a un'esibizione in cui si - *CAP. XVIII*
1009 che si prova a un'esibizione in cui **si** trovi più la buona volontà - *CAP. XVIII*
1010 nostri padri, il convento è qui che non **si** move. Ehi, mi lascerò poi - *CAP. XVIII*
1011 del suo potere: come quelle scatole che **si** vedono ancora in qualche - *CAP. XVIII*
1012 aveva fatto in una volta un passo, come **si** dice, di gigante, per - *CAP. XVIII*
1013 una volta domandato, in presenza, **si** può dire, di mezza la corte - *CAP. XVIII*
1014 s'è messo a parlar di Rodrigo come **si** farebbe d'un mascalzone, cerca - *CAP. XVIII*
1015 e che... - Oh frate temerario! Come **si** chiama costui? - Fra - *CAP. XVIII*
1016 - è sempre stato di quell'umore, costui: **si** sa la sua vita. Era un plebeo - *CAP. XVIII*
1017 uno; onde, per iscansar la forca, **si** fece frate. - Ma bravo! ma - *CAP. XVIII*
1018 mondo, lei m'intende, o per che altro **si** fosse, la voleva maritare - *CAP. XVIII*
1019 lascia andar le cose tant'avanti, e non **si** rivolge a chi lo può e vuole - *CAP. XVIII*
1020 promessa, qualche complimento; poi **si** licenziò, e se n'andò, - *CAP. XVIII*
1021 che, senza suggerimento di chi **si** sia, si può scommettere che - *CAP. XIX*
1022 che, senza suggerimento di chi si sia, **si** può scommettere che l'avrebbe - *CAP. XIX*
1023 che l'avrebbe trovato da sé. **Si** trattava che, in una guerra pur - *CAP. XIX*
1024 che starebbe fresco. Tutto quel che **si** poteva contro un tale avversario - *CAP. XIX*
1025 da scansare, cento cose da salvare; e **si** può quindi prendere da cento - *CAP. XIX*
1026 un uomo a non ricordarsi più come **si** facesse a dir di no. A tavola, il - *CAP. XIX*
1027 il discorso sul tema di Madrid. A Roma **si** va per più strade; a Madrid egli - *CAP. XIX*
1028 come un uditorio, attenta a lui solo, poi **si** divise in colloqui particolari; e - *CAP. XIX*
1029 due canizie, due esperienze consumate **si** trovavano a fronte. Il magnifico - *CAP. XIX*
1030 col cuore in mano, le dirò di che **si** tratta; e in due parole son certo - *CAP. XIX*
1031 codesto avviso; però son certo che, se **si** prenderanno informazioni su - *CAP. XIX*
1032 informazioni su questo proposito, **si** troverà che il padre Cristoforo - *CAP. XIX*
1033 abbia commesso qualche errore (tutti **si** può mancare), avrò per un - *CAP. XIX*
1034 davvero. - Mio nipote è giovine, vivo, **si** sente quello che è, non è - *CAP. XIX*
1035 qui, cose che a rimestarle troppo... **si** fa peggio. Lei sa cosa segue: - *CAP. XIX*
1036 uno scenario, prima del tempo, e **si** vede un cantante che, non - *CAP. XIX*
1037 arrivare a tempo. Ottenuto che l'avesse, **si** poteva esser certi che non si - *CAP. XIX*
1038 l'avesse, si poteva esser certi che non **si** sarebbe più curato degli anni, - *CAP. XIX*
1039 naturale, una cosa ordinaria; e se non **si** prende questo ripiego, e subito, - *CAP. XIX*
1040 con un colpo netto, non è possibile che **si** fermi, che resti segreta... e - *CAP. XIX*

1041 non è più solamente mio nipote... **Si** stuzzica un vespaio, padre - *CAP. XIX*
1042 poco che vadano in lungo, s'estendono, **si** ramificano, tiran dentro... mezzo - *CAP. XIX*
1043 e avevo già qualche pensiero... Mi **si** richiede appunto... Ma in questo - *CAP. XIX*
1044 e tra di noi hanno da rimanere. Non **si** dia pensiero di ciò. Devo - *CAP. XIX*
1045 i cappuccini son sempre accolti come **si** deve da mio nipote. Lo fa per - *CAP. XIX*
1046 quanto più presto sarà, meglio. E se **si** trovasse qualche nicchia un po' - *CAP. XIX*
1047 E quando...? - Giacché la cosa **si** deve fare, si farà presto. - - *CAP. XIX*
1048 - Giacché la cosa si deve fare, **si** farà presto. - Presto, presto, - *CAP. XIX*
1049 avanti: entrarono nell'altra stanza, e **si** riunirono al resto della - *CAP. XIX*
1050 quel padre compagno che gli presenta, **si** metta poi subito in viaggio. Se - *CAP. XIX*
1051 la tonaca con la sua cintura di pelle, **si** licenziò da' suoi confratelli che - *CAP. XIX*
1052 pelle, si licenziò da' suoi confratelli che **si** trovavano in convento, andò da - *CAP. XIX*
1053 piacere a lui, amici subordinati, che **si** riconoscessero suoi inferiori, che - *CAP. XIX*
1054 stato. Credo che a questa circostanza **si** riferisca un tratto notabile - *CAP. XIX*
1055 " Anche alcuni principi esteri, - dice, - **si** valsero più volte dell'opera sua, - *CAP. XIX*
1056 sotto i suoi ordini ". Finalmente (non **si** sa dopo quanto tempo), o fosse - *CAP. XIX*
1057 gli tenesse luogo d'immunità, **si** risolvette di tornare a casa, e vi - *CAP. XIX*
1058 gli era andata così male, che nessuno **si** sentiva più di mettersi a quella - *CAP. XIX*
1059 in lui un affare qualunque, l'altra parte **si** trovava a quella dura scelta, o - *CAP. XIX*
1060 nemico; il che equivaleva a esser, come **si** diceva altre volte, tisico in terzo - *CAP. XIX*
1061 oppresso, vessato da un prepotente, **si** rivolse a lui; e lui, prendendo le - *CAP. XIX*
1062 rimedio, quel compenso qualunque, non **si** sarebbe potuto, in que' tempi, - *CAP. XIX*
1063 più forti: ogni distretto aveva i suoi; e **si** rassomigliavan tanto, che non - *CAP. XIX*
1064 cosa. E ogni volta che in qualche parte **si** vedessero comparire figure di - *CAP. XIX*
1065 a ogni fatto enorme di cui non **si** sapesse alla prima indicare o - *CAP. XIX*
1066 alla prima indicare o indovinar l'autore, **si** proferiva, si mormorava il nome - *CAP. XIX*
1067 o indovinar l'autore, si proferiva, **si** mormorava il nome di colui che - *CAP. XIX*
1068 testa di qualcheduno che in quel modo **si** potesse servir più facilmente - *CAP. XIX*
1069 un'aspra giogaia di monti, ed è, non **si** saprebbe dir bene, se congiunto - *CAP. XX*
1070 un andirivieni di tane e di precipizi, che **si** prolungano anche dalle due parti. - *CAP. XX*
1071 a giravolte, saliva al terribile domicilio, **si** spiegava davanti a chi guardasse - *CAP. XX*
1072 padrone del castello. Il birro poi che vi **si** fosse lasciato vedere, sarebbe - *CAP. XX*
1073 che venga colta in un accampamento. **Si** raccontavano le storie tragiche - *CAP. XX*
1074 storie antiche; e nessuno de' giovani **si** rammentava d'aver veduto nella - *CAP. XX*
1075 sentiero. Lì c'era una taverna, che **si** sarebbe anche potuta chiamare - *CAP. XX*
1076 garbo il saluto, domandò se il signore **si** trovasse al castello; e rispostogli - *CAP. XX*
1077 **Si** levò lo schioppo, e lo consegnò - *CAP. XX*
1078 era permesso d'andar con lo schioppo. **Si** cavò poi di tasca alcune - *CAP. XX*
1079 aspettato, fu ammesso in quella dove **si** trovava l'innominato. Questo gli - *CAP. XX*
1080 rugosa la faccia: a prima vista, gli **si** sarebbe dato più de' sessant'anni - *CAP. XX*
1081 prometteva mai troppo, né invano; e **si** fece ad esporre il suo scellerato - *CAP. XX*
1082 Don Rodrigo, sapendo con chi parlava, **si** mise poi a esagerare le - *CAP. XX*
1083 di quel che dovrete fare. Se il lettore **si** ricorda di quello sciagurato - *CAP. XX*
1084 Ma appena rimase solo, **si** trovò, non dirò pentito, ma - *CAP. XX*
1085 coscienza, almeno nella sua memoria, **si** risvegliavano ogni volta che ne - *CAP. XX*
1086 che ne commettesse una di nuovo, e **si** presentavano all'animo brutte e - *CAP. XX*
1087 da un avversario mortale anche lui; non **si** poteva rispingerla con armi - *CAP. XX*
1088 parlare, ma che, da gran tempo, non **si** curava di negare né di - *CAP. XX*
1089 che l'impresa era facile e sicura; gli **si** mandasse subito una carrozza, - *CAP. XX*
1090 che la palpa e la strascina mollemente, **si** volta a leccar quella mano; e - *CAP. XX*
1091 commossa e punta a un tempo, **si** lasciò sfuggir di bocca: - e bene; - *CAP. XX*
1092 giovine: dire una bugia; ma la signora **si** mostrò di nuovo così afflitta - *CAP. XX*
1093 bene; anderò. Dio m'aiuti! - E **si** mosse. Quando Gertrude, che - *CAP. XX*
1094 e disse: - sentite, Lucia! Questa **si** voltò, e tornò verso la grata. - *CAP. XX*
1095 e allungava il passo; ma poco dopo **si** rincorò alquanto, nel vedere una - *CAP. XX*
1096 fare più gentile che non fosse l'aspetto, **si** voltò, e disse: - quella giovine, ci - *CAP. XX*
1097 - e **si** voltava, per accennar col dito; - *CAP. XX*
1098 la prese e la cacciò, per quanto lei **si** divincolasse e stridesse, a sedere - *CAP. XX*
1099 anche lui nella carrozza: lo sportello **si** chiuse, e la carrozza partì di - *CAP. XX*
1100 ribrezzo e per il terrore di que' visacci: **si** storceva, ma era tenuta da tutte - *CAP. XX*
1101 visaccio severo il Nibbio: - a noi non **si** fa di codeste domande. Lucia - *CAP. XX*

1102 non facevano nessun colpo, Lucia **si** rivolse a Colui che tiene in - *CAP. XX*
1103 quando voglia, intenerire i più duri. **Si** strinse il più che poté, nel - *CAP. XX*
1104 impetrata la misericordia che implorava, **si** voltava a ripregar coloro; ma - *CAP. XX*
1105 ricadeva ancora senza sentimenti, poi **si** riaveva di nuovo, per rivivere a - *CAP. XX*
1106 più che una di quelle carrozzine che **si** dànno per balocco ai fanciulli, - *CAP. XX*
1107 ai fanciulli, la riconobbe subito, e **si** sentì il cuore batter più forte. " - *CAP. XX*
1108 a codesta età, senza sapere come **si** fa coraggio a una creatura, - *CAP. XX*
1109 si fa coraggio a una creatura, quando **sI** vuole! Hai tu mai sentito affanno - *CAP. XX*
1110 alla malora. Va'. E partita che fu, **si** fermò alquanto alla finestra, - *CAP. XX*
1111 gli alzo al sole, che in quel momento **si** nascondeva dietro la montagna; - *CAP. XX*
1112 nuvole sparse al di sopra, che di brune **si** fecero, quasi a un tratto, di - *CAP. XX*
1113 fecero, quasi a un tratto, di fuoco. **Si** ritirò, chiuse la finestra, e si - *CAP. XX*
1114 fuoco. Si ritirò, chiuse la finestra, e **si** mise a camminare innanzi e - *CAP. XX*
1115 tanto ardito da servirsene falsamente. **Si** trovò infatti alla Malanotte un - *CAP. XXI*
1116 Lucia, al fermarsi della carrozza, **si** scosse, e rinvenne da una specie - *CAP. XXI*
1117 e rinvenne da una specie di letargo. **Si** sentì da capo rimescolare il - *CAP. XXI*
1118 del fazzoletto, ritenne il grido, tremò, **si** storse, fu presa e messa nella - *CAP. XXI*
1119 tra sé, con quell'animo con cui **si** comanda a un ragazzo indocile, - *CAP. XXI*
1120 sapendo che non ubbidirà, - e non ci **si** pensi più. Quell'animale di don - *CAP. XXI*
1121 per compenso, e quasi per pena; ma gli **si** attraversaron di nuovo alla - *CAP. XXI*
1122 voce, la vecchia fece tre salti; e subito **si** sentì scorrere il paletto negli - *CAP. XXI*
1123 scorrere il paletto negli anelli, e l'uscio **si** spalancò. L'innominato, dalla - *CAP. XXI*
1124 rinvigorita dallo spavento, l'infelicissima **si** rizzò subito inginocchioni; e - *CAP. XXI*
1125 voce, in cui, col tremito della paura, **si** sentiva una certa sicurezza - *CAP. XXI*
1126 dire una parola? Oh ecco! vedo che **si** move a compassione: dica una - *CAP. XXI*
1127 abbia a lamentarsi di te! Così detto, **si** mosse rapidamente verso l'uscio. - *CAP. XXI*
1128 alla mente il comando del padrone, **si** chinò verso la povera - *CAP. XXI*
1129 Ma **si** rallegrava col pensiero della - *CAP. XXI*
1130 all'immagini sognate da un febbricitante. **Si** riscosse quando sentì picchiare; - *CAP. XXI*
1131 e vorrete ubbidire -. Così detto, **si** mise a mangiare avidamente. - *CAP. XXI*
1132 S'è mai visto rifiutare i comodi, quando **si** possono avere? - No, no; - *CAP. XXI*
1133 v'ho pregata più volte -. Così dicendo, **si** cacciò sotto vestita; e tutto - *CAP. XXI*
1134 dell'oscura e formidabile realtà in cui **si** trovava avviluppata; ora la - *CAP. XXI*
1135 in una regione ancor più oscura, **si** dibatteva contro i fantasmi nati - *CAP. XXI*
1136 abbattuta, stese le membra intormentite, **si** sdraiò, o cadde sdraiata, e - *CAP. XXI*
1137 a un sonno vero. Ma tutt'a un tratto **si** risentì, come a una chiamata - *CAP. XXI*
1138 di morire. Ma in quel momento, **si** rammentò che poteva almen - *CAP. XXI*
1139 facesse anche qualche offerta. **Si** ricordò di quello che aveva di - *CAP. XXI*
1140 subito di farne un sacrifizio. S'alzò, e **si** mise in ginocchio, e tenendo - *CAP. XXI*
1141 queste parole, abbassò la testa, e **si** mise la corona intorno al collo, - *CAP. XXI*
1142 anche gli uomini alle volte, quando non **si** possono rivoltare. Che diavolo! - *CAP. XXI*
1143 così lenta, così pesante sul capo. **Si** schierava nella fantasia tutti i - *CAP. XXI*
1144 quasi spiegare a se stesso come ci **si** fosse indotto. Quel volere, - *CAP. XXI*
1145 per rendersi ragione d'un sol fatto, **si** trovò ingolfato nell'esame di - *CAP. XXI*
1146 un'inquietudine, per dir così, superstite, **si** slanciò nel tempo che pure - *CAP. XXI*
1147 più nera, più grave, dalla quale non **si** poteva fuggire, neppur con la - *CAP. XXI*
1148 di passare i giorni, le notti. Ora **si** proponeva d'abbandonare il - *CAP. XXI*
1149 ripeteva languidamente il concento, e **si** confondeva con esso. Di lì a - *CAP. XXI*
1150 pure andava a poco a poco crescendo, **si** distingueva, nella strada in - *CAP. XXI*
1151 tutti d'andare a veder quell'uomo; e **si** scampanava più per allegria, - *CAP. XXII*
1152 guarda di non la disturbare; e quando **si** sveglierà... Marta verrà qui - *CAP. XXII*
1153 cosa che costei possa chiederti. Quando **si** sveglierà... dille che io... che il - *CAP. XXII*
1154 più lontana, a quel paese, questo non **si** potrebbe argomentare; giacché - *CAP. XXII*
1155 I bravi che s'abbattevano sulla salita, **si** fermavano rispettosamente al - *CAP. XXII*
1156 qualche spedizione; e non sapevan che **si** pensare della sua aria, e - *CAP. XXII*
1157 dove molti altri preti eran congregati. **Si** levò la carabina, e l'appoggiò - *CAP. XXII*
1158 illustrissimo... in questo momento... **si** trovi... sia... possa... Basta, vado - *CAP. XXII*
1159 far l'imbasciata nella stanza vicina, dove **si** trovava il cardinale. A questo - *CAP. XXII*
1160 per un terreno arido e salvatico, **si** trattiene e perde un po' di - *CAP. XXII*
1161 noi spendiamo quattro parole: chi non **si** curasse di sentirle, e avesse - *CAP. XXII*
1162 e altre massime opposte, che pure **si** trasmettono di generazione in - *CAP. XXII*

1163 consolare e soccorrere gl'infermi. **Si** valse dell'autorità che tutto gli - *CAP. XXII*
1164 per quanto alcuni congiunti gridassero e **si** lamentassero che avvilisse così - *CAP. XXII*
1165 svisceratezza servile che s'invanisce e **si** ricrea nello splendore altrui; o - *CAP. XXII*
1166 spontaneo de' circostanti, quali e quanti **si** fossero, Federigo fanciullo e - *CAP. XXII*
1167 che, dopo la morte di lui, nessuno **si** sia potuto accorgere che a - *CAP. XXII*
1168 in questo come la sua; ma perché non **si** stimava abbastanza degno né - *CAP. XXII*
1169 poi intendesse infatti una tal massima, **si** veda da questo. Volle che si - *CAP. XXII*
1170 massima, si veda da questo. Volle che **si** stimasse a quanto poteva - *CAP. XXII*
1171 e dettogli che seicento scudi (scudo **si** chiamava allora quella moneta - *CAP. XXII*
1172 e sfarzosa. Similmente, affinché nulla **si** disperdesse degli avanzi della - *CAP. XXII*
1173 alunni del seminario; e da questo **si** può argomentare che giudizio - *CAP. XXII*
1174 l'uso e per il governo della biblioteca, **si** vede un intento d'utilità - *CAP. XXII*
1175 che a tutti, fossero cittadini o forestieri, **si** desse comodità e tempo di - *CAP. XXII*
1176 visibili, ma chiusi in armadi, donde non **si** levavano se non per gentilezza - *CAP. XXII*
1177 per gentilezza de' bibliotecari, quando **si** sentivano di farli vedere un - *CAP. XXII*
1178 dimostrare in due frasi, al modo che **si** dimostra, che furon miracolosi, - *CAP. XXII*
1179 di riferire alcuni tratti, dai quali **si** vedrà che sapienza e che - *CAP. XXII*
1180 se non che sarebbe da desiderarsi che **si** vedessero spesso eccessi d'una - *CAP. XXII*
1181 di dovere specialmente a quelli che **si** chiamano di bassa condizione, - *CAP. XXII*
1182 certe dignità: che mentre così di rado **si** trova chi gli avvisi de' loro - *CAP. XXII*
1183 per una pacatezza imperturbabile, che **si** sarebbe attribuita a una - *CAP. XXII*
1184 viva e risentita. Se qualche volta **si** mostrò severo, anzi brusco, fu - *CAP. XXII*
1185 d'agitazione: mirabile se questi moti non **si** destavano nell'animo suo, più - *CAP. XXII*
1186 nell'animo suo, più mirabile se vi **si** destavano. Non solo da' molti - *CAP. XXII*
1187 modo, che quello depose il pensiero, e **si** rivolse altrove. Questa stessa - *CAP. XXII*
1188 d'impicciarsi negli affari altrui; anzi **si** scusava a tutto potere - *CAP. XXII*
1189 applicata così nuda e alla cieca, come **si** fa d'ordinario, non significa - *CAP. XXII*
1190 italiane, tra stampate e manoscritte, che **si** serbano nella biblioteca da lui - *CAP. XXII*
1191 perché le ragioni di questo fenomeno **si** troverebbero con l'osservar - *CAP. XXII*
1192 e pensieroso, riprese: - san Carlo non **si** sarebbe trovato nel caso di - *CAP. XXIII*
1193 ha già aspettato troppo. Il cappellano **si** mosse, dicendo tra sé: " non - *CAP. XXIII*
1194 dovuto proporgli almeno... ma non **si** seppe risolvere. Gli s'accostò, - *CAP. XXIII*
1195 disse: - monsignore aspetta vossignoria. **Si** contenti di venir con me -. E - *CAP. XXIII*
1196 alzando gli occhi in viso a quell'uomo, **si** sentiva sempre più penetrare - *CAP. XXIII*
1197 c'era stata quella che più propriamente **si** chiama bellezza; l'abitudine - *CAP. XXIII*
1198 ch'io sento, e che, certo, vi **si** manifesta nel mio aspetto, vi - *CAP. XXIII*
1199 le vostre opere... - (l'innominato **si** scosse, e rimase stupefatto un - *CAP. XXIII*
1200 suo ascoltatore, di stravolta e convulsa, **si** fece da principio attonita e - *CAP. XXIII*
1201 fece da principio attonita e intenta; poi **si** compose a una commozione - *CAP. XXIII*
1202 più non conoscevan le lacrime, **si** gonfiarono; quando le parole - *CAP. XXIII*
1203 quando le parole furon cessate, **si** coprì il viso con le mani, e - *CAP. XXIII*
1204 che solleverà tanti afflitti, che **si** stenderà disarmata, pacifica, - *CAP. XXIII*
1205 sciogliendosi da quell'abbraccio, **si** coprì di nuovo gli occhi con - *CAP. XXIII*
1206 subito, disfare, riparare. Federigo **si** mise in attenzione; e - *CAP. XXIII*
1207 se, tra i parrochi radunati lì, **si** trovasse quello di ***. - C'è, - *CAP. XXIII*
1208 dov'eran que' preti riuniti: tutti gli occhi **si** rivolsero a lui. Lui, con la - *CAP. XXIII*
1209 concertato quello che dovevan fare; **si** discostò un poco, e chiamò - *CAP. XXIII*
1210 della chiesa. Gli disse in succinto di che **si** trattava; e se saprebbe trovar - *CAP. XXIII*
1211 due mule. Uscito anche il cappellano, **si** voltò a don Abbondio. - *CAP. XXIII*
1212 - rispose don Abbondio. - E questa **si** trova al suo paese? - - *CAP. XXIII*
1213 quell'aria di spontanea confidenza, che **si** trova in una nuova e potente - *CAP. XXIII*
1214 accarezzato, se gli voltò nel passare, **si** fermò un momento, e con un - *CAP. XXIII*
1215 bramosi del clero raccolto nella stanza. **Si** videro que' due volti sui quali - *CAP. XXIII*
1216 di quella selvaggia e risentita natura. E **si** seppe poi, che a più d'uno de' - *CAP. XXIII*
1217 atto di commiato, dicendo: - v'aspetto -. **Si** voltò a salutar don Abbondio, - *CAP. XXIII*
1218 la donna era pronta nella lettiga; e poi **si** voltò a don Abbondio, per - *CAP. XXIII*
1219 la verità, sono un povero cavalcatore. - **Si** figuri, - rispose l'aiutante, con - *CAP. XXIII*
1220 don Abbondio, ch'era rimasto indietro. **Si** fermò ad aspettarlo; e - *CAP. XXIII*
1221 per la testa al suo compagno, non **si** può dire cosa avrebbe fatto - *CAP. XXIII*
1222 qualche passo, portata da due mule, **si** mosse, a una voce del - *CAP. XXIII*
1223 voce del lettighiero; e la comitiva partì. **Si** doveva passar davanti alla - *CAP. XXIII*

1224	quasi d'applauso; e facendo largo,	**si**	faceva insieme alle spinte, per	*- CAP. XXIII*
1225	alla porta spalancata della chiesa,	**si**	levò il cappello, e chinò	*- CAP. XXIII*
1226	Dio la benedica! Don Abbondio	**si**	levò anche lui il cappello, si	*- CAP. XXIII*
1227	Abbondio si levò anche lui il cappello,	**si**	chinò, si raccomandò al cielo;	*- CAP. XXIII*
1228	si levò anche lui il cappello, si chinò,	**si**	raccomandò al cielo; ma	*- CAP. XXIII*
1229	deserti della strada, un velo più nero	**si**	stese sui suoi pensieri. Altro	*- CAP. XXIII*
1230	una parte di ciò che il pover'uomo	**si**	disse in quel tragitto: ché, a	*- CAP. XXIII*
1231	a aver l'argento vivo addosso, e non	**si**	contentino d'esser sempre in	*- CAP. XXIII*
1232	vita, com'ho fatt'io? No signore:	**si**	deve squartare, ammazzare,	*- CAP. XXIII*
1233	penitenza, quando s'ha buona volontà,	**si**	può farla a casa sua,	*- CAP. XXIII*
1234	di qua, presto di là: a casa mia	**si**	chiama precipitazione. E senza	*- CAP. XXIII*
1235	in mano un povero curato! questo	**si**	chiama giocare un uomo a	*- CAP. XXIII*
1236	fanno trottare in questa maniera, non	**si**	dice nulla. Io non mi curo di	*- CAP. XXIII*
1237	". Infatti, sul volto dell'innominato	**si**	vedevano, per dir così,	*- CAP. XXIII*
1238	quali fossero le iniquità riparabili, cosa	**si**	potesse troncare a mezzo,	*- CAP. XXIII*
1239	sa quanto, e che lui, il quale pure	**si**	struggeva di liberarla, era lui	*- CAP. XXIII*
1240	Dove c'eran due strade, il lettighiero	**si**	voltava, per saper quale	*- CAP. XXIII*
1241	o due o tre a ogni voltata di strada.	**Si**	chinavano sommessamente al	*- CAP. XXIII*
1242	Coloro non sapevan cosa	**si**	pensare: già la partenza	*- CAP. XXIII*
1243	Guardavano, guardavano, ma nessuno	**si**	moveva, perché questo era	*- CAP. XXIII*
1244	la salita, sono in cima. I bravi che	**si**	trovan sulla spianata e sulla	*- CAP. XXIII*
1245	si trovan sulla spianata e sulla porta,	**si**	ritirano di qua e di là, per	*- CAP. XXIII*
1246	libero: l'innominato fa segno che non	**si**	movan di più; sprona, e passa	*- CAP. XXIII*
1247	dentro, senza mai trovar l'uscita;	**si**	chinò verso l'innominato,	*- CAP. XXIII*
1248	al lettighiero che stesse lì a aspettare,	**si**	levò una chiave di tasca, aprì	*- CAP. XXIII*
1249	funesta visione d'infermo. La vecchia le	**si**	era subito avvicinata, e, con	*- CAP. XXIV*
1250	da mia madre; subito, subito. Ed ecco	**si**	sente un calpestìo nella stanza	*- CAP. XXIV*
1251	donna. Socchiude poi di nuovo l'uscio,	**si**	ferma dietro a quello, e	*- CAP. XXIV*
1252	Guardò, vide un prete, una donna;	**si**	rincorò alquanto: guarda più	*- CAP. XXIV*
1253	incantata. La donna, andatale vicino,	**si**	chinò sopra di lei, e,	*- CAP. XXIV*
1254	Lucia; ma, senza aspettar la risposta,	**si**	voltò ancora a don Abbondio,	*- CAP. XXIV*
1255	in un tratto tutte le sue forze,	**si**	rizzò precipitosamente; poi	*- CAP. XXIV*
1256	un par suo. Allora, quello di cui	**si**	parlava, spinse l'uscio, e si	*- CAP. XXIV*
1257	di cui si parlava, spinse l'uscio, e	**si**	fece vedere; Lucia, che poco	*- CAP. XXIV*
1258	poté reprimere un subitaneo ribrezzo;	**si**	riscosse, ritenne il respiro, si	*- CAP. XXIV*
1259	ribrezzo; si riscosse, ritenne il respiro,	**si**	strinse alla buona donna, e le	*- CAP. XXIV*
1260	la buona donna all'orecchio di Lucia. -	**Si**	può dir di più? Via, su quella	*- CAP. XXIV*
1261	fanno codeste vostre parole. Così detto,	**si**	voltò, andò verso l'uscio, e	*- CAP. XXIV*
1262	avesse fatto la prima volta. La comitiva	**si**	mosse quando l'innominato fu	*- CAP. XXIV*
1263	capire più in là. Al castello, non	**si**	sapeva ancor nulla della gran	*- CAP. XXIV*
1264	in viso, è diventato un santo! E poi	**si**	vedon subito le opere. Dire	*- CAP. XXIV*
1265	la grand'avventura nella quale	**si**	trovava a fare una parte, non	*- CAP. XXIV*
1266	coraggio, che ormai c'è poco. Lucia	**si**	lasciava poi cader languida	*- CAP. XXIV*
1267	sgombro per qualche tempo, ma poi	**si**	copre tutto d'erbacce. Era	*- CAP. XXIV*
1268	al solito, rodendosi di stizza e di paura,	**si**	lasciava condurre a piacere	*- CAP. XXIV*
1269	se la notizia di questa gran conversione	**si**	sparge qua dentro, intanto	*- CAP. XXIV*
1270	spalle, sgranchì le braccia e le gambe,	**si**	mise a stare un po' più sulla	*- CAP. XXIV*
1271	larghi respiri, e, con animo più riposato,	**si**	mise a considerare altri	*- CAP. XXIV*
1272	testa! mette mano a tante cose! Come	**si**	può badare a tutto? Lascian	*- CAP. XXIV*
1273	n'hanno abbastanza, e non	**si**	voglion seccare a star dietro a	*- CAP. XXIV*
1274	chiudermi in casa. Fin che monsignore	**si**	trova da queste parti, don	*- CAP. XXIV*
1275	commossa della prima volta; e poi	**si**	divise. I due a cavallo	*- CAP. XXIV*
1276	la poverina a riaversi a ogni cucchiaiata,	**si**	congratulava ad alta voce con	*- CAP. XXIV*
1277	marito, e qualcosa che abbiamo al sole,	**si**	campa. Sicché mangiate senza	*- CAP. XXIV*
1278	la notte avanti; lo sguardo vi corse;	**si**	fece nella mente un tumulto	*- CAP. XXIV*
1279	soffogata da tante sensazioni presenti, vi	**si**	suscitò d'improvviso, e vi	*- CAP. XXIV*
1280	non vengono con parole, le prime che	**si**	formarono nella sua mente	*- CAP. XXIV*
1281	rinnegare quel pentimento momentaneo.	**Si**	levò con divozione la corona	*- CAP. XXIV*
1282	i due avvenimenti per un fine solo; e	**si**	studiava di trovar nell'uno la	*- CAP. XXIV*
1283	trovar la maniera di far che Renzo	**si**	rassegnasse anche lui, non	*- CAP. XXIV*
1284	combattimento, dal quale s'alzò, se ci	**si**	passa quest'espressione, come	*- CAP. XXIV*

1285 non dico ucciso. Tutt'a un tratto, **si** sente uno scalpiccìo, e un - *CAP. XXIV*
1286 e un fanciullo entran saltando; **si** fermano un momento a dare - *CAP. XXIV*
1287 la predica del cardinale avevano, come **si** dice, esaltati tutti i suoi buoni - *CAP. XXIV*
1288 cosa d'aver ricevuto un miracolo! Né **si** creda che fosse lui il solo a - *CAP. XXIV*
1289 di quel cappone, gliela mise davanti; **si** mise a sedere anche lei e il - *CAP. XXIV*
1290 senza mai nominare quel signore, come **si** capiva che voleva parlar di lui! - *CAP. XXIV*
1291 Signore, ed esser contenti: far quel che **si** può, industriarsi, aiutarsi, e - *CAP. XXIV*
1292 male. E non son belle parole; perché **si** sa che anche lui vive da - *CAP. XXIV*
1293 sa che anche lui vive da pover'uomo, e **si** leva il pane di bocca per - *CAP. XXIV*
1294 potrebbe far vita scelta, meglio di chi **si** sia. Ah! allora un uomo dà - *CAP. XXIV*
1295 dall'entusiasmo medesimo del narratore, **si** staccava da' pensieri dolorosi - *CAP. XXIV*
1296 di sé; e anche ritornandoci sopra, **si** trovava più forte contro di essi. - *CAP. XXIV*
1297 a prendere, d'ordine dell'arcivescovo, **si** mise il grembiule agli occhi, e - *CAP. XXIV*
1298 Quando poi gli affetti tumultuosi che le **si** erano suscitati a - *CAP. XXIV*
1299 luogo a pensieri più posati, la poverina **si** ricordò che quella - *CAP. XXIV*
1300 ora distinte nella memoria. **Si** confermò più che mai nel - *CAP. XXIV*
1301 proposito di mantener la promessa, e **si** fece di nuovo, e più - *CAP. XXIV*
1302 primo momento. Agnese infatti, quando **si** parlava di lei, era già poco - *CAP. XXIV*
1303 tronca e confusa, d'un pericolo, **si** poteva dir, cessato, ma - *CAP. XXIV*
1304 istrada. Finalmente il baroccio arriva, e **si** ferma alla casa del sarto. - *CAP. XXIV*
1305 La moglie del sarto, ch'era la sola che **si** trovava lì presente, fa coraggio - *CAP. XXIV*
1306 fa coraggio a tutt'e due, le acquieta, **si** rallegra con loro, e poi, - *CAP. XXIV*
1307 volle sapere i casi di Lucia, e questa **si** mise affannosamente a - *CAP. XXIV*
1308 cosa che Lucia, solamente a pensarci, **si** sentiva venire il viso rosso; - *CAP. XXIV*
1309 rimase allorché, domandando di lui, **si** sentì rispondere che non c'era - *CAP. XXIV*
1310 Questo è sicuro, perché tutti lo dicono; **si** tien per certo che si sia - *CAP. XXIV*
1311 tutti lo dicono; si tien per certo che **si** sia ricoverato sul bergamasco; - *CAP. XXIV*
1312 desiderio, l'inferiore s'inchinò e **si** mosse. Quando i due - *CAP. XXIV*
1313 ammontata al di fuori. Ma nella folla **si** trovava anche il sarto, il quale - *CAP. XXIV*
1314 con la bocca aperta, non sapendo dove **si** riuscirebbe. Quando vide quel - *CAP. XXIV*
1315 Quando vide quel dove inaspettato, **si** fece far largo, pensate con - *CAP. XXIV*
1316 il cardinale nuove istanze perché **si** spiegasse meglio, quella - *CAP. XXIV*
1317 aveva anch'essa una parte che non **si** curava di far sapere, - *CAP. XXIV*
1318 - anche noi abbiamo fatto del male: **si** vede che non era la volontà - *CAP. XXIV*
1319 il cardinale: - ma come mai uno che **si** trovò involto in affari di - *CAP. XXIV*
1320 - e questo lo può domandare a chi **si** sia, anche al signor curato. - *CAP. XXIV*
1321 cosa fosse accomodata per il meglio. **Si** voltò quindi ai padroni di - *CAP. XXIV*
1322 pover'uomo aprì la bocca, e disse: - **si** figuri! - Altro non gli volle - *CAP. XXIV*
1323 sarebbero state meglio di quell'insulso **si** figuri! Ma, come dice un - *CAP. XXIV*
1324 Domandò poi la sera al curato come **si** sarebbe potuto in modo - *CAP. XXIV*
1325 fatto degli avanzi negli anni addietro, **si** trovava de' più agiati del - *CAP. XXIV*
1326 non trovan credenza. - Eh, pur troppo! **Si** fa quel che si può; ma come - *CAP. XXIV*
1327 - Eh, pur troppo! Si fa quel che **si** può; ma come arrivare a - *CAP. XXIV*
1328 arrivò al castello. Accennò a quelli che **si** trovavan sulla porta, che gli - *CAP. XXIV*
1329 subito un gran bisbiglìo che c'era; tutti **si** ristrinsero da una parte, - *CAP. XXIV*
1330 la mente che, per esser lui convertito, **si** potesse prendergli il - *CAP. XXIV*
1331 lui un santo, ma un di que' santi che **si** dipingono con la testa alta, e - *CAP. XXIV*
1332 uno dell'altro, e ognun di sé. Chi **si** rodeva, chi faceva disegni del - *CAP. XXIV*
1333 cortile, stette a vedere al barlume come **si** sbrancassero, e ognuno - *CAP. XXIV*
1334 e in tutto il territorio di Lecco, non **si** parlava che di lei, - *CAP. XXV*
1335 Non già che prima d'allora non **si** parlasse de' fatti suoi; ma eran - *CAP. XXV*
1336 discorsi rotti, segreti: bisognava che due **si** conoscessero bene bene tra di - *CAP. XXV*
1337 parlando, quando l'indegnazione non **si** possa sfogare senza grave - *CAP. XXV*
1338 ne senton meno in effetto. Ma ora, chi **si** sarebbe tenuto d'informarsi, e - *CAP. XXV*
1339 cui pareva che la prepotenza in persona **si** fosse umiliata, che la braverìa - *CAP. XXV*
1340 Rodrigo diveniva un po' piccino. Allora **si** capiva da tutti cosa fosse - *CAP. XXV*
1341 violenza, con sì abbominevoli insidie. **Si** faceva, in quell'occasione, una - *CAP. XXV*
1342 ancora sui suoi amici e cortigiani. **Si** rosolava bene il signor - *CAP. XXV*
1343 alzatosi una mattina prima del sole, **si** mise in una carrozza, col Griso - *CAP. XXV*
1344 conto del matrimonio. Quand'ecco **si** vede spuntare il cardinale, o - *CAP. XXV*
1345 per dir meglio, la turba in mezzo a cui **si** trovava nella sua lettiga, col - *CAP. XXV*

1346 d'intorno; perché di tutto questo non **si** vedeva altro che un indizio in - *CAP. XXV*
1347 - adagio; in fila; cosa fate? - **si** voltò indispettito; e seguitando - *CAP. XXV*
1348 un vescovo in chiesa, e nel moderarle, **si** dovesse andar vicino - *CAP. XXV*
1349 a fare, il primo entrar nella chiesa **si** può senza scherzo contarlo tra - *CAP. XXV*
1350 diede subito ordine che, il giorno dopo, **si** spedisse di buon'ora la lettiga, - *CAP. XXV*
1351 fermo nelle sue promesse, perché non **si** potrebbe andare a star con lui? - *CAP. XXV*
1352 lascia fare al Signore; e se... Lascia che **si** veda un barlume, appena un - *CAP. XXV*
1353 possono. Con l'idee donna Prassede **si** regolava come dicono che si - *CAP. XXV*
1354 Prassede si regolava come dicono che **si** deve far con gli amici: n'aveva - *CAP. XXV*
1355 e tutto ciò che, in quell'occasione, **si** diceva della giovine, le venne - *CAP. XXV*
1356 a prender la madre e la figlia. Questa **si** ristringeva nelle spalle, e - *CAP. XXV*
1357 disse tante cose: e che non **si** faceva così, e ch'era una casa - *CAP. XXV*
1358 una casa grande, e che ai signori non **si** dice di no, e che poteva esser - *CAP. XXV*
1359 santa; tante cose insomma, che Lucia **si** dovette arrendere: molto più - *CAP. XXV*
1360 persuasione. Non che, in fondo, come **si** dice, non le paresse una buona - *CAP. XXV*
1361 se ne staccasse affatto; e stante questo, **si** proponeva di cooperare a un - *CAP. XXV*
1362 seconda intenzione che abbiam detto, **si** guardò bene di darne il - *CAP. XXV*
1363 La madre e la figlia **si** guardarono in viso. Nella - *CAP. XXV*
1364 paesetto: per cui, alla peggio de' peggi, **si** ravvicinerebbero e potrebbero - *CAP. XXV*
1365 l'una negli occhi dell'altra, il consenso, **si** voltaron tutt'e due a donna - *CAP. XXV*
1366 come diremo più in particolare, **si** serviva per segretario, - *CAP. XXV*
1367 smontarono alla casa parrocchiale, dove **si** trovava il cardinale. C'era - *CAP. XXV*
1368 e i primi inchini dall'altra, Agnese **si** cavò di seno la lettera, e la - *CAP. XXV*
1369 naturalmente, tra loro signori grandi, **si** devon conoscer tutti. - *CAP. XXV*
1370 e le lasciò andare. Appena fuori, **si** trovarono addosso uno sciame - *CAP. XXV*
1371 d'amici e d'amiche, tutto il comune, **si** può dire, che le aspettava, e le - *CAP. XXV*
1372 troppo, anche in mezzo al frastono, le **si** risvegliavano, su quell'uscio, in - *CAP. XXV*
1373 vicino il cominciar delle funzioni, tutti **si** mossero verso la chiesa, e fu - *CAP. XXV*
1374 e il giovine, dopo altri accidenti, non **si** sa dove sia. - Domando, - - *CAP. XXV*
1375 senza colpa. Allora don Abbondio **si** mise a raccontare la dolorosa - *CAP. XXV*
1376 così alla prudenza tutto quel poco che **si** poteva, in una tale stretta. - E - *CAP. XXV*
1377 con mio grave incomodo, ma quando **si** tratta della vita... - E quando vi - *CAP. XXV*
1378 di superbia e d'odio; e non vuol che **si** dica che l'amore della vita sia - *CAP. XXV*
1379 stava a capo basso: il suo spirito **si** trovava tra quegli argomenti, - *CAP. XXV*
1380 avrò torto. Quando la vita non **si** deve contare, non so cosa mi - *CAP. XXV*
1381 a voler fare il bravo, non saprei cosa ci **si** potesse guadagnare. È un - *CAP. XXV*
1382 È un signore quello, con cui non **si** può né vincerla né impattarla. - *CAP. XXV*
1383 povero sacerdote ". E, in quant'a lui, **si** sarebbe volentieri contentato - *CAP. XXV*
1384 costretto, a pensare, a fare ciò che **si** potesse, per riparare al - *CAP. XXV*
1385 e mettersi in guardia; non voleva che **si** facesse rumore, voleva il - *CAP. XXVI*
1386 restato mallevadore Iddio, perché **si** sarebbe andati per la sua - *CAP. XXVI*
1387 fu tanto ardito, credete voi che non gli **si** sarebbe scemato punto l'ardire, - *CAP. XXVI*
1388 Non sapevate che l'iniquità non **si** fonda soltanto sulle sue forze, - *CAP. XXVI*
1389 serva e Federigo Borromeo su ciò che **si** sarebbe potuto e dovuto fare, - *CAP. XXVI*
1390 Appena ebbe proferite queste parole, **si** morse la lingua; s'accorse - *CAP. XXVI*
1391 da lui? a sorprenderlo, se non **si** fosse nascosto? E a questi voi - *CAP. XXVI*
1392 di tenerezza e di confusione. Era, se ci **si** lascia passare questo paragone, - *CAP. XXVI*
1393 s'accende e, bene o male, brucia. **Si** sarebbe apertamente accusato, - *CAP. XXVI*
1394 il pensiero di don Rodrigo; ma tuttavia **si** mostrava abbastanza commosso, - *CAP. XXVI*
1395 l'avvenire, che teme e confida, piange e **si** rallegra, con sapienza; che - *CAP. XXVI*
1396 di cui abbiamo bisogno. Così detto, **si** mosse; e don Abbondio gli - *CAP. XXVI*
1397 lodò, e raccomandò caldamente. Lucia **si** staccò dalla madre, potete - *CAP. XXVI*
1398 con quel senso di doppia amarezza, che **si** prova lasciando un luogo che - *CAP. XXVI*
1399 perché donna Prassede aveva detto che **si** starebbe ancor qualche giorno - *CAP. XXVI*
1400 intende. Andò a casa, zitta, zitta; **si** chiuse in camera, svoltò il - *CAP. XXVI*
1401 di quel parere; ma senza danari come **si** fa? Intendi ora? Que' quattro, - *CAP. XXVI*
1402 cosa che, quand'anche dispiacesse, non **si** può cambiare, rivelò il voto; - *CAP. XXVI*
1403 devo pensar più a quel poverino. Già **si** vede che non era destinato... - *CAP. XXVI*
1404 assicurò la figlia che ogni cosa **si** farebbe come desiderava. - - *CAP. XXVI*
1405 e rinnovati abbracciamenti, le donne **si** separarono, promettendosi a - *CAP. XXVI*
1406 dipendesse da loro, e come però **si** fa sempre in casi simili. - *CAP. XXVI*

1407 aveva ricevuto la risposta in cui gli **si** diceva che non s'era potuto - *CAP. XXVI*
1408 perito nel guadare un fiume: che non **si** mancherebbe di stare alle - *CAP. XXVI*
1409 di stare alle velette, se mai **si** potesse saper qualcosa di più - *CAP. XXVI*
1410 Più tardi, quelle ed altre voci **si** sparsero anche nel territorio - *CAP. XXVI*
1411 Bortolo fu avvisato in confidenza, non **si** sa da chi, che Renzo non - *CAP. XXVI*
1412 quantunque l'annata fosse scarsa, non **si** fece pregare a ricevere un - *CAP. XXVI*
1413 essere un po' stordito, perché, quando **si** chiamava: Antonio! le più - *CAP. XXVI*
1414 e segnatamente nel tal paese, **si** trovasse il tal soggetto. Il - *CAP. XXVI*
1415 le sue diligenze, come aveva capito che **si** volevano, trasmise la risposta - *CAP. XXVI*
1416 Non **si** creda però che don Gonzalo, - *CAP. XXVI*
1417 e senza saperlo né allora né mai, **si** trovò, con un sottilissimo e - *CAP. XXVI*
1418 però, all'intelligenza del nostro racconto **si** richiede proprio d'averne - *CAP. XXVII*
1419 che faceva più fuoco, perché questa **si** dichiarasse; e intanto, - *CAP. XXVII*
1420 Don Gonzalo se ne rodeva quanto mai **si** possa dire; ma temendo, se - *CAP. XXVII*
1421 ne' trattati, come prode nell'armi, **si** voltasse alla Francia, doveva - *CAP. XXVII*
1422 in persona. Qui, nel ragguaglio che gli **si** diede, fu fatta anche - *CAP. XXVII*
1423 stati cagione del suo arresto; e gli **si** seppe anche dire che questo - *CAP. XXVII*
1424 cui non ci rimaneva più che un'ombra; **si** rammentò della cosa, ebbe - *CAP. XXVII*
1425 studio, che di viver nascosto. Pensate se **si** struggeva di mandar le sue - *CAP. XXVII*
1426 non fu un vanto, una sparata, come **si** dice; ma era la verità che lo - *CAP. XXVII*
1427 tener la penna in mano, e di cui uno **si** potesse fidare, a que' tempi - *CAP. XXVII*
1428 uno si potesse fidare, a que' tempi non **si** trovava così facilmente; tanto - *CAP. XXVII*
1429 amico di Lecco, o parente che fosse. **Si** cercò un altro latore, si - *CAP. XXVII*
1430 che fosse. Si cercò un altro latore, **si** trovò; questa volta la lettera - *CAP. XXVII*
1431 una risposta, che questo mise in carta; **si** trovò il mezzo di mandarla - *CAP. XXVII*
1432 e che avrebbe bisogno di scrivere, **si** rivolge a uno che conosca - *CAP. XXVII*
1433 della sua condizione, perché degli altri **si** perita, o si fida poco; - *CAP. XXVII*
1434 perché degli altri si perita, o **si** fida poco; l'informa, con più o - *CAP. XXVII*
1435 Finalmente bisogna che chi non sa **si** metta nelle mani di chi sa, e - *CAP. XXVII*
1436 se c'entrano affari segreti, che non **si** vorrebbero lasciar capire a - *CAP. XXVII*
1437 veder tant'oro, Renzo non sapeva cosa **si** pensare; e con l'animo agitato - *CAP. XXVII*
1438 Tre o quattro volte **si** fece rileggere il terribile - *CAP. XXVII*
1439 Dopo l'espressioni più forti che **si** possano immaginare di pietà - *CAP. XXVII*
1440 e non desiderava più altro, se non che **si** dimenticasse di lei; o, per dir - *CAP. XXVII*
1441 quello: quando l'immagine di Renzo le **si** presentava, e lei a dire o a - *CAP. XXVII*
1442 in tutte le memorie del passato, colui **si** veniva a ficcare. E se la - *CAP. XXVII*
1443 si veniva a ficcare. E se la poverina **si** lasciava andar qualche volta a - *CAP. XXVII*
1444 che ci volevan fatti e non parole; **si** diffondeva a parlare sul - *CAP. XXVII*
1445 fino dalla fanciullezza. Lo difendeva o **si** proponeva di difenderlo, per - *CAP. XXVII*
1446 le rimembranze compresse a forza, **si** svolgevano in folla; - *CAP. XXVII*
1447 figuriamoci cosa farà in quelli, donde **si** tratti di scacciarlo per forza. - *CAP. XXVII*
1448 tratti di scacciarlo per forza. Sia come **si** sia, il discorso, per la parte - *CAP. XXVII*
1449 con gran dolcezza; e anche in questo, **si** vedeva una buona intenzione. - *CAP. XXVII*
1450 due maritate; e donna Prassede **si** trovava naturalmente aver tre - *CAP. XXVII*
1451 a far che fosse al buio, più che **si** poteva, d'ogni affare. Non - *CAP. XXVII*
1452 d'altri affari anche più estranei: **si** sa che agli uomini il bene - *CAP. XXVII*
1453 que' sistemi, per quanto sian belli, non **si** può adottarli tutti; e, a voler - *CAP. XXVII*
1454 d'aver troppo ingegno; e che nessuno **si** può immaginare dove sarebbe - *CAP. XXVII*
1455 cose non eran cose tanto chiare, quanto **si** potrebbe credere. Della - *CAP. XXVII*
1456 delle conchiglie; come il cameleonte **si** cibi d'aria; come dal ghiaccio - *CAP. XXVII*
1457 indurato, con l'andar de' secoli, **si** formi il cristallo; e altri de' - *CAP. XXVII*
1458 che, pur troppo, dice ancora l'anonimo, **si** vedono in pratica alla - *CAP. XXVII*
1459 diceva don Ferrante; il libro in cui **si** trovan racchiuse e come - *CAP. XXVII*
1460 di quell'uomo celeberrimo, di cui **si** può dire, che i più gran - *CAP. XXVII*
1461 decisione. Aveva nella sua libreria, e **si** può dire in testa, le opere - *CAP. XXVII*
1462 celebre Francesco Birago, con cui **si** trovò anche, più d'una volta, - *CAP. XXVII*
1463 l'anonimo, che ognun può vedere come **si** sia avverata. Da questo passa - *CAP. XXVII*
1464 e certo, se tutte quelle che **si** pubblicavano in quel tempo - *CAP. XXVIII*
1465 ora la gran Bretagna. Sia com'esser **si** voglia, ordinando ai fornai - *CAP. XXVIII*
1466 in pane de' prodotti che d'ordinario **si** consumano sott'altra forma), - *CAP. XXVIII*
1467 E. Il ´´ dello stesso mese (e non **si** vede perché così tardi), - *CAP. XXVIII*

1468 mano in mano poi che le conseguenze **si** fanno sentire, conviene che - *CAP. XXVIII*
1469 a che eran portati dall'antecedente. Ci **si** permetta d'osservar qui di - *CAP. XXVIII*
1470 e la più notabile della storia moderna, **si** ricorse, in circostanze simili, - *CAP. XXVIII*
1471 simili, a simili espedienti (i medesimi, **si** potrebbe quasi dire, nella - *CAP. XXVIII*
1472 il suo giudizio, e forzare, come colà **si** dice, la mano a quelli che - *CAP. XXVIII*
1473 tempi son fatte così a caso, che non ci **si** trova neppur la notizia del - *CAP. XXVIII*
1474 o che quantunque facoltosissimi **si** trovavano inabili, in una tale - *CAP. XXVIII*
1475 altre parti all'accatto. C'eran pure, e **si** distinguevano ai ciuffi - *CAP. XXVIII*
1476 altri che di preghiere, spauriti, incantati, **si** strascicavan per le strade - *CAP. XXVIII*
1477 che mai per soddisfare a ciò che **si** chiamava i bisogni della - *CAP. XXVIII*
1478 asilo di ricchezza e di pia munificenza. **Si** potevan distinguere gli - *CAP. XXVIII*
1479 Vestiti diversamente, quelli che ancora **si** potevano dir vestiti; e diversi - *CAP. XXVIII*
1480 e sugli stinchi e sui petti scarniti, che **si** vedevan di mezzo ai cenci - *CAP. XXVIII*
1481 posarci il capo la notte. Ogni tanto, ci **si** vedeva, anche di giorno, - *CAP. XXVIII*
1482 letto portava un cadavere: qualche volta **si** vedeva uno cader come un - *CAP. XXVIII*
1483 Accanto a qualcheduno di que' covili, **si** vedeva pure chinato qualche - *CAP. XXVIII*
1484 e di vesti. Ogni mattina, le tre coppie **si** mettevano in istrada da - *CAP. XXVIII*
1485 del prato e le cortecce degli alberi **si** convertono in cibo -. - *CAP. XXVIII*
1486 occasion di citare andando avanti, **si** distribuivano ogni mattina - *CAP. XXVIII*
1487 certamente chiamar grandiosi, quando **si** consideri che venivano da un - *CAP. XXVIII*
1488 l'angustie divenivan mortali; per tutto **si** periva, da ogni parte - *CAP. XXVIII*
1489 aiuto, senza refrigerio. Tutto il giorno, **si** sentiva per le strade un - *CAP. XXVIII*
1490 in una tanta varietà di querele, non **si** vedesse mai un tentativo, - *CAP. XXVIII*
1491 Martino, s'erano tanto fatti sentire. Né **si** può pensare che l'esempio - *CAP. XXVIII*
1492 moltitudine vagabonda e riunita, che **si** vedeva come condannata a - *CAP. XXVIII*
1493 prova di chieder soccorso altrove, dove **si** fosse, dove almeno non fosse - *CAP. XXVIII*
1494 un apparenza di parca mediocrità. **Si** vedevano i nobili camminare - *CAP. XXVIII*
1495 col fasto la pubblica disperazione, o che **si** vergognassero d'insultare alla - *CAP. XXVIII*
1496 fame, tra urgenze e urgenze. E appena **si** vedeva una mano pietosa - *CAP. XXVIII*
1497 coloro a cui rimaneva più vigore, **si** facevano avanti a chieder - *CAP. XXVIII*
1498 raccolti in diversi ospizi. Mentre **si** discute questa proposta, - *CAP. XXVIII*
1499 proposta, mentre s'approva, mentre **si** pensa ai mezzi, ai modi, ai - *CAP. XXVIII*
1500 sarebbe cresciuto il pericolo a cui **si** voleva metter riparo. Il - *CAP. XXVIII*
1501 Ora, per metterlo in libertà, non **si** stette al rigor delle leggi - *CAP. XXVIII*
1502 le purghe e gli esperimenti prescritti, **si** rilasciaron tutte le mercanzie - *CAP. XXVIII*
1503 tutte le mercanzie a un tratto. **Si** fece stender della paglia in - *CAP. XXVIII*
1504 stender della paglia in tutte le stanze, **si** fecero provvisioni di viveri, - *CAP. XXVIII*
1505 della qualità e nella quantità che **si** poté; e s'invitarono, con - *CAP. XXVIII*
1506 stentando per le strade. Visto ciò, **si** credé bene di passar - *CAP. XXVIII*
1507 bene di passar dall'invito alla forza. **Si** mandarono in ronda birri - *CAP. XXVIII*
1508 strettezze, i danari del pubblico **si** trovan sempre, per - *CAP. XXVIII*
1509 a dieci mila. Le donne e i bambini, **si** vuol supporre che saranno - *CAP. XXVIII*
1510 non ne saranno certamente mancati; ma **si** figuri ognuno qual ordine - *CAP. XXVIII*
1511 e varia riunione, dove coi volontari **si** trovavano i forzati; con quelli - *CAP. XXVIII*
1512 poi tutti insieme d'alloggio e di vitto, **si** potrebbe tristamente - *CAP. XXVIII*
1513 in effetto era stata cattiva, scarsa, e non **si** cambiava. S'era ugualmente - *CAP. XXVIII*
1514 quale amministratore ha mai detto che **si** faccia e si dispensi roba - *CAP. XXVIII*
1515 ha mai detto che si faccia e **si** dispensi roba cattiva? ma ciò - *CAP. XXVIII*
1516 dispensi roba cattiva? ma ciò che non **si** sarebbe ottenuto nelle - *CAP. XXVIII*
1517 in quel caso, e per quella moltitudine? **Si** disse allora, come troviamo - *CAP. XXVIII*
1518 portato in quella folla permanente, vi **si** propagasse con nuova e - *CAP. XXVIII*
1519 era vergogna, stordimento, incertezza. **Si** discusse, si sentì il parere - *CAP. XXVIII*
1520 stordimento, incertezza. Si discusse, **si** sentì il parere della Sanità; - *CAP. XXVIII*
1521 si sentì il parere della Sanità; non **si** trovò altro che di disfare - *CAP. XXVIII*
1522 con tante vessazioni. S'aprì il lazzeretto, **si** licenziaron tutti i poveri non - *CAP. XXVIII*
1523 di carità: a ogni contadino che **si** presentasse all'arcivescovado, - *CAP. XXVIII*
1524 scemando di giorno in giorno, **si** prolungò però fin - *CAP. XXVIII*
1525 di quelle a cui più specialmente **si** dà titolo di storiche, erano - *CAP. XXVIII*
1526 nel Consiglio di quello di Francia, che **si** soccorresse efficacemente il - *CAP. XXVIII*
1527 in persona la spedizione. Mentre **si** facevan gli apparecchi, il - *CAP. XXVIII*
1528 il no fosse rigirato e allungato, quanto **si** poteva, e con proposte di - *CAP. XXVIII*

1529 se n'era andato, protestandogli che **si** verrebbe alla forza. In - *CAP. XXVIII*
1530 il paese de' Grigioni e la Valtellina; **si** disponeva a calar nel - *CAP. XXVIII*
1531 nel milanese. Oltre tutti i danni che **si** potevan temere da un tal - *CAP. XXVIII*
1532 spesso le accade) non conobbe, o non **si** curò di registrare l'atto di - *CAP. XXVIII*
1533 rappresentato; che con tutto ciò **si** cercasse di riparare alla - *CAP. XXVIII*
1534 si cercasse di riparare alla meglio, e **si** sperasse nella Provvidenza. - *CAP. XXVIII*
1535 proposero in quel tribunale che **si** proibisse sotto severissime - *CAP. XXVIII*
1536 ragionamento simile; se ragionamento **si** può chiamare. In quanto a - *CAP. XXVIII*
1537 che aveva fatto per la peste, o non **si** sapeva, o certo nessuno se - *CAP. XXVIII*
1538 che conduce a porta ticinese, di dove **si** doveva uscire, cominciò a - *CAP. XXVIII*
1539 fino alla porta. E nel processo che **si** fece poi su quel tumulto, - *CAP. XXVIII*
1540 sulle carrozze che uscivano. Subito dopo **si** sbandarono. In luogo di don - *CAP. XXVIII*
1541 fatto di disciplina, né, anche volendo, **si** vede come avrebbero potuto - *CAP. XXVIII*
1542 ché soldati di quella razza, o **si** sarebbero rivoltati contro un - *CAP. XXVIII*
1543 contro un condottiere novatore che **si** fosse messo in testa d'abolire - *CAP. XXVIII*
1544 avevan comandato sotto di lui, e ci **si** trovava più d'uno di quelli - *CAP. XXVIII*
1545 di Milano. Una gran parte degli abitanti **si** rifugiavano su per i monti, - *CAP. XXVIII*
1546 squadra arrivava al paese della fermata, **si** spandeva subito per quello e - *CAP. XXVIII*
1547 paese, in cerca di qualche ricco che vi **si** fosse rimpiattato; lo - *CAP. XXVIII*
1548 Finalmente se n'andavano; erano andati; **si** sentiva da lontano morire il - *CAP. XXVIII*
1549 del ducato, che invasero que' demòni; **si** gettarono poi sopra Bellano; - *CAP. XXVIII*
1550 poi sopra Bellano; di là entrarono e **si** sparsero nella Valsassina, da - *CAP. XXVIII*
1551 ha visto don Abbondio, il giorno che **si** sparsero tutte in una volta le - *CAP. XXIX*
1552 e, travagliate dal peso e dalla burrasca, **si** diceva che pericolassero ogni - *CAP. XXIX*
1553 lo potessero portare in una tirata; ma **si** sapeva ch'era stato spedito in - *CAP. XXIX*
1554 -. Con queste e simili risposte **si** sbrigava da lui, avendo già - *CAP. XXIX*
1555 bocca, e con una piccola gerla vota; e **si** mise in fretta a collocarvi nel - *CAP. XXIX*
1556 Era vero che, del bene piovutole, come **si** dice, dal cielo, non aveva - *CAP. XXIX*
1557 agli scudi, che teneva cuciti nel busto, **si** rammentò che, insieme con - *CAP. XXIX*
1558 mandate le più larghe offerte di servizi; **si** rammentò le cose che aveva - *CAP. XXIX*
1559 potevano arrivar se non gli uccelli; e **si** risolvette d'andare a chiedere - *CAP. XXIX*
1560 ben contenti. Quel signore, ora **si** sa che non vorrebbe altro che - *CAP. XXIX*
1561 dubitarne ancora, dopo tutto quello che **si** sa, dopo quello che anche lei - *CAP. XXIX*
1562 tutti codesti suoi casi, mi scusi, non **si** verrebbe mai a una - *CAP. XXIX*
1563 cigne, e la prese sulle spalle. - Non **si** potrebbe, - disse don - *CAP. XXIX*
1564 anche lei a parlare de' suoi guai: e non **si** rammaricava tanto - *CAP. XXIX*
1565 piuttosto ne sarebbe partita, se ci **si** fosse trovata, come facevan - *CAP. XXIX*
1566 con lei, in casa del sarto. E già **si** vedeva il paese. - Anderemo - *CAP. XXIX*
1567 in ospitazione, come lei sa che **si** dice, a parlar bene, qui non - *CAP. XXIX*
1568 poveri paesi dove anderanno a fermarsi. **Si** concluse di star lì un poco a - *CAP. XXIX*
1569 di cerimonie da una parte e dall'altra, **si** venne a patti d'accozzar, come - *CAP. XXIX*
1570 altra, si venne a patti d'accozzar, come **si** dice, il pentolino, e di desinare - *CAP. XXIX*
1571 posata che Perpetua aveva nella gerla. **Si** misero a tavola, e desinarono, - *CAP. XXIX*
1572 molta più che nessuno de' commensali **si** fosse aspettato d'averne in - *CAP. XXIX*
1573 - riprese don Abbondio: - e **si** mantiene, n'è vero? si - *CAP. XXIX*
1574 - e si mantiene, n'è vero? **si** mantiene. Il sarto si mise a - *CAP. XXIX*
1575 n'è vero? si mantiene. Il sarto **si** mise a parlare alla distesa - *CAP. XXIX*
1576 poco dopo, tornò a dire che arrivava. **Si** voltò poi a don Abbondio, e - *CAP. XXIX*
1577 don Abbondio: - son circostanze, che **si** ha appena testa d'occuparsi di - *CAP. XXIX*
1578 di quel che è di precetto. Mentre **si** fanno e si ricusano - *CAP. XXIX*
1579 che è di precetto. Mentre si fanno e **si** ricusano ringraziamenti, e si - *CAP. XXIX*
1580 si fanno e si ricusano ringraziamenti, e **si** barattano saluti e buoni augùri, - *CAP. XXIX*
1581 suo disprezzo e dalla paura degli altri, **si** dileguavano ora davanti a - *CAP. XXIX*
1582 di più alto e di più nobile; perché ci **si** vedeva, ancor meglio di prima, - *CAP. XXIX*
1583 Gli odi, anche i più rozzi e rabbiosi, **si** sentivano come legati e tenuti - *CAP. XXIX*
1584 Questa era tale, che spesso quell'uomo **si** trovava impicciato a schermirsi - *CAP. XXIX*
1585 parte, la sicurezza della quale non **si** dava pensiero. Il grado e le - *CAP. XXIX*
1586 a dovere un facinoroso: e l'esempio che **si** fosse dato col punirlo, non - *CAP. XXIX*
1587 avvezzi a fare assegnamento, che anche **si** trovavano a un tratto rotti i - *CAP. XXIX*
1588 facesse nascere negli sgherri che **si** trovavano allora con lui, e che - *CAP. XXIX*
1589 antichi amici di quello che lasciava; chi **si** sarà arrolato in qualche - *CAP. XXIX*

1590 o di qualche altra parte belligerante; chi **si** sarà messo alla strada, per - *CAP. XXIX*
1591 guerra a minuto, e per conto suo; chi **si** sarà anche contentato d'andar - *CAP. XXIX*
1592 sua casa sarebbe aperta a chiunque ci **si** volesse rifugiare, e pensò - *CAP. XXIX*
1593 e affittuari della valle, che chiunque **si** sentiva, venisse con armi al - *CAP. XXIX*
1594 e i timori che gli avevano spinti lassù; e **si** voltavano ancora a guardarlo, - *CAP. XXIX*
1595 tutti quelli che s'incontrano, è come se **si** conoscessero. Ogni volta che il - *CAP. XXX*
1596 aveva raggiunto qualche pedone, **si** barattavan domande e risposte. - *CAP. XXX*
1597 ben cambiate; ma con tutto ciò, non **si** può dire che noia gli desse - *CAP. XXX*
1598 lui? Oh povero me! In circostanze che **si** vorrebbe potersi nasconder - *CAP. XXX*
1599 o che non vengano a sapere le cose che **si** fanno qui, e che si mette - *CAP. XXX*
1600 sapere le cose che si fanno qui, e che **si** mette all'ordine questo luogo - *CAP. XXX*
1601 ridente, e approvare tutto quello che **si** vede. Alla Malanotte, trovarono - *CAP. XXX*
1602 in un accampamento! " Qui il baroccio **si** fermò; ne scesero; don - *CAP. XXX*
1603 in mente una pittura fantastica che le **si** rappresentava ogni volta che - *CAP. XXX*
1604 Abbondio: - credete voi che ai santi **si** possa dire, senza riguardo, tutto - *CAP. XXX*
1605 c'è necessità: ché a stare zitti non **si** sbaglia mai. - Fa peggio lei - *CAP. XXX*
1606 sottovoce don Abbondio, e insieme **si** levò il cappello in fretta, e - *CAP. XXX*
1607 nuove di Lucia; e sapute che l'ebbe, **si** voltò per accompagnare al - *CAP. XXX*
1608 vossignoria illustrissima. - Bene, **si** faccia coraggio, - riprese - *CAP. XXX*
1609 è in sicuro. Quassù non verranno; e se **si** volessero provare, siam pronti a - *CAP. XXX*
1610 Non passò forse giorno, che non **si** desse all'armi. Vengon - *CAP. XXX*
1611 all'armi. Vengon lanzichenecchi di qua; **si** son veduti cappelletti di là. A - *CAP. XXX*
1612 E ripassando nel paesetto salvato, non **si** potrebbe dire con quali - *CAP. XXX*
1613 e gli uomini più autorevoli che **si** trovavan tra i ricoverati, - *CAP. XXX*
1614 spesso che poteva, girava anche lui, e **si** faceva veder per tutto; ma, - *CAP. XXX*
1615 d'altro che di sciagure: in altre, non **si** rammentavan le sciagure, se - *CAP. XXX*
1616 non poteva o non voleva farsi le spese, **si** distribuiva nel castello pane, - *CAP. XXX*
1617 e ne davan poi il fiore agli altri. **Si** disputava quali fossero i - *CAP. XXX*
1618 fosse peggio la fanteria o la cavalleria; **si** ripetevano, il meglio che si - *CAP. XXX*
1619 la cavalleria; si ripetevano, il meglio che **si** poteva, certi nomi di - *CAP. XXX*
1620 certi nomi di condottieri; d'alcuni **si** raccontavan l'imprese passate, si - *CAP. XXX*
1621 d'alcuni si raccontavan l'imprese passate, **si** specificavano le stazioni e le - *CAP. XXX*
1622 le marce: quel giorno, il tale reggimento **si** spandeva ne' tali paesi, domani - *CAP. XXX*
1623 Sopra tutto **si** cercava d'aver informazione, e - *CAP. XXX*
1624 tutto si cercava d'aver informazione, e **si** teneva il conto de' reggimenti - *CAP. XXX*
1625 mano il ponte di Lecco, perché quelli **si** potevano considerar come - *CAP. XXX*
1626 tutto il paese, a destra e a sinistra, **si** trovò libero. Già quelli delle - *CAP. XXX*
1627 come, dopo un temporale d'autunno, **si** vede dai palchi fronzuti d'un - *CAP. XXX*
1628 di don Abbondio, il quale temeva, se **si** tornasse subito a casa, di - *CAP. XXX*
1629 che, quanto più s'indugiava, tanto più **si** dava agio ai birboni del paese - *CAP. XXX*
1630 in casa a portar via il resto; quando **si** trattava d'assicurar la pelle, era - *CAP. XXX*
1631 rimasto il luogo più pulito della casa; **si** mise poi a spazzarla, a - *CAP. XXX*
1632 insieme o sparpagliato. Solo nel focolare **si** potevan vedere i segni d'un - *CAP. XXX*
1633 del paese; e tempestava il padrone che **si** facesse sentire, e richiedesse il - *CAP. XXX*
1634 richiedesse il suo. Tasto più odioso non **si** poteva toccare per don - *CAP. XXX*
1635 lo dico, - rispondeva Perpetua, - che lei **si** lascerebbe cavar gli occhi di - *CAP. XXX*
1636 - ma volete stare zitta? Perpetua **si** chetava, ma non subito subito; - *CAP. XXX*
1637 qui lasceremo da parte il pover'uomo: **si** tratta ben d'altro che di sue - *CAP. XXX*
1638 è noto; ed è noto parimente che non **si** fermò qui, ma invase e - *CAP. XXXI*
1639 ma di far conoscere insieme, per quanto **si** può in ristretto, e per quanto - *CAP. XXXI*
1640 quanto si può in ristretto, e per quanto **si** può da noi, un tratto di - *CAP. XXXI*
1641 in ognuna ci sono errori materiali, che **si** posson riconoscere e rettificare - *CAP. XXXI*
1642 e inediti, che rimangono; spesso in una **si** vengono a trovar le cagioni di - *CAP. XXXI*
1643 e dell'altro, al di là di quel che **si** possa immaginare), un'idea - *CAP. XXXI*
1644 cercato di farne non già quel che **si** vorrebbe, ma qualche cosa che - *CAP. XXXI*
1645 questo presa veruna risoluzione, come **si** ha dal Ragguaglio del Tadino - *CAP. XXXI*
1646 Lecco e da Bellano. Il tribunale allora **si** risolvette e si contentò di - *CAP. XXXI*
1647 Il tribunale allora si risolvette e **si** contentò di spedire un - *CAP. XXXI*
1648 prendesse un medico a Como, e **si** portasse con lui a visitare i - *CAP. XXXI*
1649 due, " o per ignoranza o per altro, **si** lasciorno persuadere da un - *CAP. XXXI*
1650 s'era già tanto dilatato, che le prove **si** offrivano, senza che bisognasse - *CAP. XXXI*

1651 riceverle, che fu il ^@ d'ottobre, " **si** dispose ", dice il medesimo - *CAP. XXXI*
1652 contagio s'era manifestato; " et mentre **si** compilaua la grida ", ne diede - *CAP. XXXI*
1653 venti miglia; chi non crederebbe che vi **si** suscitasse un movimento - *CAP. XXXI*
1654 Trovo che il cardinal Federigo, appena **si** riseppero i primi casi di mal - *CAP. XXXI*
1655 che esser distinte per nome, appena **si** potranno indicare all'incirca, - *CAP. XXXI*
1656 ad altrettanti del mese seguente: e non **si** può stare né all'uno né - *CAP. XXXI*
1657 sulle bullette; e, se ne mettesse conto, **si** potrebbe anche provare o - *CAP. XXXI*
1658 il lettore ce ne dispensa. Sia come **si** sia, entrò questo fante - *CAP. XXXI*
1659 allo spedale; dove un bubbone che gli **si** scoprì sotto un'ascella, mise - *CAP. XXXI*
1660 fecero sì che il contagio non vi **si** propagasse di più. Ma il - *CAP. XXXI*
1661 lazzeretto aguzzava tutti gl'ingegni: non **si** denunziavan gli ammalati, si - *CAP. XXXI*
1662 non si denunziavan gli ammalati, **si** corrompevano i becchini e i - *CAP. XXXI*
1663 la condizione in cui, per qualche mese, **si** trovaron quegli uomini, di - *CAP. XXXI*
1664 I magistrati, come chi **si** risente da un profondo sonno, - *CAP. XXXI*
1665 sul principio, la peste; ne guarì, e **si** rimise, con nuova lena, alle - *CAP. XXXI*
1666 solo perché era difficile e pericoloso, e **si** supponeva che il vigore e il - *CAP. XXXI*
1667 " Che se questi Padri iui non **si** ritrouauano, - dice il Tadino, - - *CAP. XXXI*
1668 - al sicuro tutta la Città annichilata **si** trouaua; puoiché fu cosa - *CAP. XXXI*
1669 di mano in mano che il morbo **si** diffondeva, e si diffondeva per - *CAP. XXXI*
1670 in mano che il morbo si diffondeva, e **si** diffondeva per via del contatto - *CAP. XXXI*
1671 sanità; né, per allora, pare che ci **si** badasse più che tanto. Però, - *CAP. XXXI*
1672 diventa così facilmente un argomento. **Si** disse e si credette - *CAP. XXXI*
1673 facilmente un argomento. Si disse e **si** credette generalmente che - *CAP. XXXI*
1674 e fin le corde delle campane. Né **si** disse soltanto allora: tutte le - *CAP. XXXI*
1675 esso, bisognerebbe indovinarla, se non **si** trovasse in una lettera del - *CAP. XXXI*
1676 della sanità al governatore, che **si** conserva nell'archivio detto di - *CAP. XXXI*
1677 In ogni parte della città, **si** videro le porte delle case e le - *CAP. XXXI*
1678 sparsim inaequaliterque manantes, veluti **si** quis haustam spongia saniem - *CAP. XXXI*
1679 gli spazi unti; i passeggieri **si** fermavano, guardavano, - *CAP. XXXI*
1680 sospetti per questo solo, e che allora **si** conoscevan facilmente al - *CAP. XXXI*
1681 dal popolo, e condotti alla giustizia. **Si** fecero interrogatòri, esami - *CAP. XXXI*
1682 d'arrestatori, di testimoni; non **si** trovò reo nessuno: le menti - *CAP. XXXI*
1683 impadronirsene senza fatica; altri, e non **si** sa per quali ragioni, ne - *CAP. XXXI*
1684 di Casale. Il non veder poi, come **si** sarà temuto, che ne seguisse - *CAP. XXXI*
1685 per la città, alcuni pur ne guarivano, " **si** diceua " (gli ultimi argomenti - *CAP. XXXI*
1686 son sempre curiosi a sapersi), " **si** diceua dalla plebe, et ancora - *CAP. XXXI*
1687 proprio, ma una cosa alla quale non **si** sa trovare un altro nome. - *CAP. XXXI*
1688 l'idea espressa dalla parola che non **si** può più mandare indietro. - *CAP. XXXI*
1689 evidenza a un tal prezzo, e alle quali **si** possano attaccare accessòri - *CAP. XXXI*
1690 **Si** potrebbe però, tanto nelle - *CAP. XXXI*
1691 di chiedere al cardinale arcivescovo, che **si** facesse una processione - *CAP. XXXII*
1692 come pure temeva, la fiducia **si** cambiasse in iscandolo - *CAP. XXXII*
1693 più il contagio: pericolo ben più reale (**Si** unguenta scelerata et - *CAP. XXXII*
1694 scelerata et unctores in urbe essent... **Si** non essent... Certiusque adeo - *CAP. XXXII*
1695 più oscuri e disordinati del morbo. **Si** diceva composto, quel veleno, - *CAP. XXXII*
1696 ogni obiezione perdeva la forza, **si** scioglieva ogni difficoltà. Se - *CAP. XXXII*
1697 La gente che **si** trovava in chiesa (in chiesa!), - *CAP. XXXII*
1698 Uno che passava, li vede e **si** ferma; gli accenna a un altro, - *CAP. XXXII*
1699 a un altro, ad altri che arrivano: **si** formò un crocchio, a - *CAP. XXXII*
1700 della strada maestra, o che in quella **si** dondolasse a guardar in qua - *CAP. XXXII*
1701 dondolasse a guardar in qua e in là, o **si** buttasse giù per riposarsi; lo - *CAP. XXXII*
1702 giù per riposarsi; lo sconosciuto a cui **si** trovasse qualcosa di strano, di - *CAP. XXXII*
1703 erano untori: al primo avviso di chi **si** fosse, al grido d'un ragazzo, - *CAP. XXXII*
1704 chi si fosse, al grido d'un ragazzo, **si** sonava a martello, - *CAP. XXXII*
1705 ben lontana dall'evidenza che ci **si** trova ora, non è difficile a - *CAP. XXXII*
1706 umano. Certo, se in alcun caso par che **si** possa dare in tutto l'errore - *CAP. XXXII*
1707 e scusarne la coscienza, è quando **si** tratti di que' pochi (e questo - *CAP. XXXII*
1708 cedette egli dunque, acconsentì che **si** facesse la processione, - *CAP. XXXII*
1709 canonici, parati in gran pompa, che **si** cambiavano ogni tanto. Dai - *CAP. XXXII*
1710 e nelle forme mutilate e scomposte, **si** poteva ancora distinguere - *CAP. XXXII*
1711 rappresentano l'immagini, quale alcuni **si** ricordavan d'averlo visto e - *CAP. XXXII*

1712 al ronzìo vagabondo; altri, e tra questi **si** videro fin delle monache, eran - *CAP. XXXII*
1713 di carrobi, ora rimasto a uno solo, **si** faceva una fermata, posando - *CAP. XXXII*
1714 sono tuttavia in piedi: di maniera che **si** tornò in duomo un pezzo - *CAP. XXXII*
1715 in grande il loro empio disegno. **Si** disse che, mescolati nella - *CAP. XXXII*
1716 sorte, su' muri, né altrove; così **si** ricorse, per la spiegazion del - *CAP. XXXII*
1717 delle polveri venefiche e malefiche; **si** disse che polveri tali, sparse - *CAP. XXXII*
1718 e specialmente ai luoghi delle fermate, **si** fossero attaccate agli strascichi - *CAP. XXXII*
1719 " per le diligenze fatte ", dopo la peste, **si** trovò la popolazion di Milano - *CAP. XXXII*
1720 da' registri civici, oltre quelli di cui non **si** poté tener conto. Altri dicon - *CAP. XXXII*
1721 più o meno, ma ancor più a caso. **Si** pensi ora in che angustie - *CAP. XXXII*
1722 d'un campanello, i passeggieri, che **si** ritirassero. I commissari - *CAP. XXXII*
1723 che sopraggiungevano ogni giorno. **Si** fecero a quest'effetto costruire - *CAP. XXXII*
1724 ne furon decretati due altri; ci **si** mise anche mano; ma, per - *CAP. XXXII*
1725 necessità, pur troppo riconosciute, **si** provvedeva scarsamente, - *CAP. XXXII*
1726 più pietose, come delle più urgenti, non **si** provvedeva in nessuna - *CAP. XXXII*
1727 le partorienti bisognose, che qualcosa **si** facesse per loro; e non poté - *CAP. XXXII*
1728 per loro; e non poté ottener nulla. " **Si** doueua non di meno, - dice - *CAP. XXXII*
1729 alli Decurioni della Città, li quali **si** trouauano afflitti, mesti et - *CAP. XXXII*
1730 che aggiutto alcuno, né prouisione **si** poteua hauere dal - *CAP. XXXII*
1731 hauere dal Gouernatore, se non che **si** trouaua tempo di guerra, et - *CAP. XXXII*
1732 dalla cagione, dallo scopo per cui **si** combatta! Così pure, - *CAP. XXXII*
1733 non saper più che partito prendere. Né **si** vede come sarebbe andata a - *CAP. XXXII*
1734 al bisogno presente, ma a quello che **si** potesse preveder di peggio - *CAP. XXXII*
1735 che, il giorno prefisso, la sua promessa **si** trovò adempita. Una volta, il - *CAP. XXXII*
1736 fame; e più d'una volta, mentre non **si** sapeva più dove batter la - *CAP. XXXII*
1737 non mancò mai la loro assistenza: dove **si** pativa, ce n'era; sempre si - *CAP. XXXII*
1738 dove si pativa, ce n'era; sempre **si** videro mescolati, confusi co' - *CAP. XXXII*
1739 **Si** cacciò in somma e visse nel - *CAP. XXXII*
1740 nelle lunghe perturbazioni di quel qual **si** sia ordine consueto, si vede - *CAP. XXXII*
1741 di quel qual si sia ordine consueto, **si** vede sempre un aumento, una - *CAP. XXXII*
1742 più nessuno che li tenesse a freno; **si** fecero, i monatti - *CAP. XXXII*
1743 di strascinarli al lazzeretto, se non **si** riscattavano, o non venivano - *CAP. XXXII*
1744 già putrefatti, a meno di tanti scudi. **Si** disse (e tra la leggerezza - *CAP. XXXII*
1745 malsicuro il credere e il non credere), **si** disse, e l'afferma anche il - *CAP. XXXII*
1746 di sospetti... Non del vicino soltanto **si** prendeva ombra, dell'amico, - *CAP. XXXII*
1747 la mensa domestica, il letto nuziale, **si** temevano, come agguati, come - *CAP. XXXII*
1748 della fiducia reciproca. Da principio, **si** credeva soltanto che quei - *CAP. XXXII*
1749 e dalla cupidigia; andando avanti, **si** sognò, si credette che ci - *CAP. XXXII*
1750 cupidigia; andando avanti, si sognò, **si** credette che ci fosse una non - *CAP. XXXII*
1751 credano a lungo che una cosa strana **si** faccia, senza che venga alcuno - *CAP. XXXII*
1752 che acquistò, e per il giro che fece. **Si** raccontava, non da tutti - *CAP. XXXII*
1753 cardinal Federigo, per domandargli cosa **si** dovesse credere de' fatti - *CAP. XXXII*
1754 credere de' fatti maravigliosi che **si** raccontavan di Milano; e - *CAP. XXXII*
1755 nel giugno dell'anno stesso della peste, **si** prese per un nuovo avviso; - *CAP. XXXII*
1756 la gente istruita prendeva ciò che **si** poteva accomodar con le sue - *CAP. XXXII*
1757 intendere, e come lo poteva; e di tutto **si** formava una massa enorme e - *CAP. XXXII*
1758 stato uno solo che connettesse così, **si** dovrebbe dire che aveva una - *CAP. XXXII*
1759 da un'altra serie d'idee, che ci **si** getti a traverso. Del resto, - *CAP. XXXII*
1760 di vero. Nella biblioteca ambrosiana **si** conserva un'operetta scritta di - *CAP. XXXII*
1761 vero il fatto di quegli unti velenosi ". **Si** vede ch'era uno sfogo segreto - *CAP. XXXII*
1762 Tra le carte del tempo della peste, che **si** conservano nell'archivio - *CAP. XXXII*
1763 e Giulio Monti, gentiluomini milanesi, **si** componeva veleno in tanta - *CAP. XXXII*
1764 era andato a reconocer la casa, y a ver **si** hallará algunos vestigios, e - *CAP. XXXII*
1765 Ma pur troppo, in un'altra occasione, **si** credé d'aver trovato. I - *CAP. XXXII*
1766 i primi d'un tal genere: e non **si** può neppur considerarli come - *CAP. XXXII*
1767 fermato su que' casi, il lettore non **si** curerebbe più certamente di - *CAP. XXXII*
1768 aveva dovuto acquistar, come **si** dice, l'occhio medico. - Sto - *CAP. XXXIII*
1769 se n'andò in fretta, mentre quello **si** cacciava sotto. Ma le coperte - *CAP. XXXIII*
1770 parvero una montagna. Le buttò via, e **si** rannicchiò, per dormire; ché - *CAP. XXXIII*
1771 dal sonno. Ma, appena velato l'occhio, **si** svegliava con un riscossone, - *CAP. XXXIII*
1772 loro tutta la colpa; ma a queste idee **si** sostituiva sempre da sé - *CAP. XXXIII*

1773 vestiti che cascavano a pezzi; e da' rotti **si** vedevano macchie e bubboni. - *CAP. XXXIII*
1774 puntura dolorosa, e come pesante. E se **si** storceva, per veder di - *CAP. XXXIII*
1775 quando gli parve che tutti que' visi **si** rivolgessero a una parte. - *CAP. XXXIII*
1776 nella gola, scoppiò in un grand'urlo; e **si** destò. Lasciò cadere il - *CAP. XXXIII*
1777 riconobbe il suo letto, la sua camera; **si** raccapezzò che tutto era - *CAP. XXXIII*
1778 quel dolore dalla parte sinistra. Insieme **si** sentiva al cuore una - *CAP. XXXIII*
1779 bubbone d'un livido paonazzo. L'uomo **si** vide perduto: il terror della - *CAP. XXXIII*
1780 subito il Griso, il quale stava all'erta. **Si** fermò a una certa distanza - *CAP. XXXIII*
1781 sospetto gli passa per la mente. **Si** rizza a sedere, e si mette - *CAP. XXXIII*
1782 per la mente. Si rizza a sedere, e **si** mette ancor più attento; - *CAP. XXXIII*
1783 E in quella il Griso entrò, e **si** mise con colui a scassinar la - *CAP. XXXIII*
1784 fiatava, e neppure, per quanto poteva, **si** voltava dalla parte di dove - *CAP. XXXIII*
1785 ancora, come incantato, e ogni tanto **si** riscoteva, o si lamentava. I - *CAP. XXXIII*
1786 incantato, e ogni tanto si riscoteva, o **si** lamentava. I monatti lo - *CAP. XXXIII*
1787 lui non l'avesse voluto per forza; anzi **si** può dir di certo che non - *CAP. XXXIII*
1788 un boccone da ingoiarsi così facilmente. **Si** tratta della Spagna, figliuolo - *CAP. XXXIII*
1789 uomini fatti apposta. Altre volte Renzo **si** risolveva d'andar di nascosto, - *CAP. XXXIII*
1790 è che Renzo prese anche lui la peste, **si** curò da sé, cioè non fece - *CAP. XXXIII*
1791 vinse la forza del male: in pochi giorni, **si** trovò fuor di pericolo. Col - *CAP. XXXIII*
1792 tale incertezza! E quand'anche questa **si** fosse poi dissipata, quando, - *CAP. XXXIII*
1793 Dio voglia! Per alquanti giorni, Renzo **si** tenne in esercizio, per - *CAP. XXXIII*
1794 appena gli parve di poter far la strada, **si** dispose a partire. Si mise - *CAP. XXXIII*
1795 poter far la strada, si dispose a partire. **Si** mise sotto panni una - *CAP. XXXIII*
1796 sotto il braccio un fagottino di panni; **si** mise in tasca un benservito, - *CAP. XXXIII*
1797 Rivolta; in un taschino de' calzoni **si** mise un coltellaccio, ch'era il - *CAP. XXXIII*
1798 da lei qualcheduna delle tante cose che **si** struggeva di sapere. I pochi - *CAP. XXXIII*
1799 A mezzo circa della giornata, **si** fermò in un boschetto, a - *CAP. XXXIII*
1800 quantunque ci dovesse esser preparato, **si** sentì dare come una stretta - *CAP. XXXIII*
1801 in vita e in salute. E in quella casa **si** proponeva di chiedere - *CAP. XXXIII*
1802 in mano che s'avvicinava, sempre più **si** poteva conoscere nel suo - *CAP. XXXIII*
1803 il bastone che teneva nella destra; e **si** vedevano quelle povere - *CAP. XXXIII*
1804 e gli fece una riverenza; ché, sebbene **si** fossero lasciati come sapete, - *CAP. XXXIII*
1805 Abbondio. - Son qui, come lei vede. **Si** sa niente di Lucia? - Che - *CAP. XXXIII*
1806 una volta a vedere i fatti miei. E non **si** sa proprio...? - Cosa volete - *CAP. XXXIII*
1807 una di questa sorte, mi pare che **si** dovrebbe ringraziare il cielo, - *CAP. XXXIII*
1808 sul bergamasco. - Di questo non **si** prenda pensiero. - Che! non - *CAP. XXXIII*
1809 di quelli che ci aveva lasciati, non **si** vedeva passare il muro; se - *CAP. XXXIII*
1810 si vedeva passare il muro; se qualcosa **si** vedeva, era tutta roba - *CAP. XXXIII*
1811 alla peggio, o tagliato al piede. **Si** vedevano però ancora i - *CAP. XXXIII*
1812 di ciliegi, di susini; ma anche questo **si** vedeva sparso, soffogato, in - *CAP. XXXIII*
1813 di fiori bianchi o porporini, ovvero **si** staccavano, portati via dal - *CAP. XXXIII*
1814 steli e le loro foglie poco diverse, **si** tiravan giù, pure a vicenda, - *CAP. XXXIII*
1815 come accade spesso ai deboli che **si** prendon l'uno con l'altro - *CAP. XXXIII*
1816 anche al padrone. Ma questo non **si** curava d'entrare in una tal - *CAP. XXXIII*
1817 dalla solitudine. Sentendo un calpestìo, **si** voltò a guardar chi fosse, e, - *CAP. XXXIII*
1818 - Proprio, - disse Renzo; e **si** corsero incontro. - Sei - *CAP. XXXIII*
1819 lì, senza sospendere i discorsi, l'amico **si** mise in faccende per fare un - *CAP. XXXIII*
1820 per fare un po' d'onore a Renzo, come **si** poteva così all'improvviso e - *CAP. XXXIII*
1821 scodellata la polenta sulla tafferìa, **si** misero insieme a tavola, - *CAP. XXXIII*
1822 E, dopo un'assenza di forse due anni, **si** trovarono a un tratto molto - *CAP. XXXIII*
1823 mai saputo d'essere nel tempo che **si** vedevano quasi ogni giorno; - *CAP. XXXIII*
1824 la benevolenza; tanto quella che **si** sente, quanto quella che si - *CAP. XXXIII*
1825 quella che si sente, quanto quella che **si** trova negli altri. Certo, - *CAP. XXXIII*
1826 aveva resa disabitata; - cose che non **si** sarebbe mai creduto di - *CAP. XXXIII*
1827 Come aveva fatto il giorno avanti, **si** fermò a suo tempo, in un - *CAP. XXXIII*
1828 dopo l'altro, i due pani, che Renzo **si** mise uno per tasca. Verso - *CAP. XXXIII*
1829 lì passar la notte; ché con osterie non **si** voleva impicciare. Trovò - *CAP. XXXIII*
1830 la rigorosa esecuzione di questo; Milano **si** trovava ormai in tale stato, - *CAP. XXXIV*
1831 tentare d'entrar dalla prima porta a cui **si** fosse abbattuto; se ci fosse - *CAP. XXXIV*
1832 avere. Arrivato dunque sotto le mura, **si** fermò a guardar d'intorno, - *CAP. XXXIV*
1833 letti e altre masserizie infette che **si** bruciavano: e di tali triste - *CAP. XXXIV*

1834 prima, s'era scoperta la peste. Renzo **si** fermò, aspettando la fine: - *CAP. XXXIV*
1835 manieraccia, gli gridò: - olà! - Renzo **si** fermò di nuovo su due - *CAP. XXXIV*
1836 parti, vide a dritta, in quella strada che **si** chiama lo stradone di santa - *CAP. XXXIV*
1837 cristiano, finalmente! " disse tra sé; e **si** voltò subito da quella - *CAP. XXXIV*
1838 Renzo, quando fu poco distante, **si** levò il cappello, da quel - *CAP. XXXIV*
1839 o, per meglio dire, quella in cui **si** trovava avviato. L'altro tirò - *CAP. XXXIV*
1840 aiutare a acchiapparlo. Sicuro che gli **si** trovava quella scellerata - *CAP. XXXIV*
1841 che fu per molt'anni, ogni volta che **si** parlasse d'untori, ripeteva la - *CAP. XXXIV*
1842 tempo, e in que' momenti specialmente, **si** faceva tanto scialacquìo. - *CAP. XXXIV*
1843 un gruppo di serpi che lentamente **si** svolgano al tepore della - *CAP. XXXIV*
1844 ché, a ogni intoppo, a ogni scossa, **si** vedevan que' mucchi funesti - *CAP. XXXIV*
1845 " Passato il convoglio funebre, Renzo **si** mosse, attraversò la piazza, - *CAP. XXXIV*
1846 strada. Renzo, quando gli fu vicino, **si** levò il cappello, e gli - *CAP. XXXIV*
1847 in maniera da fargli intendere che non **si** sarebbe accostato di più. - *CAP. XXXIV*
1848 si sarebbe accostato di più. Quello pure **si** fermò, in atto di stare a - *CAP. XXXIV*
1849 sempre, - disse Renzo: e mentre quello **si** moveva per andarsene, - - *CAP. XXXIV*
1850 chi bisognava, tirò avanti. Renzo **si** mosse anche lui, e, - *CAP. XXXIV*
1851 desolate: quella crociata di strade che **si** chiamava il carrobio di - *CAP. XXXIV*
1852 più alla ventura che altro, secondo che **si** fosse trovato piuttosto qua - *CAP. XXXIV*
1853 giro, incontrato uno solo in cui non **si** vedesse qualcosa di strano, e - *CAP. XXXIV*
1854 indizio d'una funesta mutazione di cose. **Si** vedevano gli uomini più - *CAP. XXXIV*
1855 toccar qualche cosa, o dare (ciò che **si** temeva più di tutto il resto) - *CAP. XXXIV*
1856 solo uscivano senza il solito seguito, ma **si** vedevano, con una sporta in - *CAP. XXXIV*
1857 pur due s'incontrassero per la strada, **si** salutavan da lontano, con - *CAP. XXXIV*
1858 per timore delle polveri venefiche che **si** diceva esser spesso buttate - *CAP. XXXIV*
1859 deforme e di men compassionevole **si** faceva vedere intorno, i sani, - *CAP. XXXIV*
1860 fosse lo spettacolo degli appestati che **si** strascicavano o giacevano - *CAP. XXXIV*
1861 da quella un vario frastono, nel quale **si** faceva distinguere quel solito - *CAP. XXXIV*
1862 e come, in un mercato di granaglie, **si** vede un andare e venire di - *CAP. XXXIV*
1863 l'animo a contemplarlo; di maniera che **si** fermò, quasi senza volerlo. - *CAP. XXXIV*
1864 di metterla sotto terra così. Il monatto **si** mise una mano al petto; e - *CAP. XXXIV*
1865 esequie della prima, finché il carro non **si** mosse, finché lo poté - *CAP. XXXIV*
1866 moltitudine confusa che s'avanzava, e **si** fermò lì, per lasciarla - *CAP. XXXIV*
1867 in pace. Pure, in tanta confusione, **si** vedeva ancora qualche - *CAP. XXXIV*
1868 tutta la comitiva, e cessato quel dubbio, **si** voltò a un monatto che - *CAP. XXXIV*
1869 - fu la risposta che n'ebbe. Né **si** curò di dare a colui quella - *CAP. XXXIV*
1870 Né si curò di dare a colui quella che **si** meritava; ma, visto, a due - *CAP. XXXIV*
1871 lo teneva sospeso. In quest'agitazione, **si** voltò per vedere se mai ci - *CAP. XXXIV*
1872 come se cercasse d'acchiappar qualcosa, **si** vedeva che voleva chiamar - *CAP. XXXIV*
1873 guardarsi, colei, fattasi ancor più brutta, **si** riscosse come persona - *CAP. XXXIV*
1874 fossero per fermarsi; non vedeva dove **si** potrebbe mettere in salvo. - *CAP. XXXIV*
1875 in salvo. L'ira divenne rabbia, l'angoscia **si** cangiò in disperazione; e, - *CAP. XXXIV*
1876 mano al suo coltellaccio, lo sfoderò, **si** fermò su due piedi, voltò - *CAP. XXXIV*
1877 che venisse di lontano dietro a lui. **Si** voltò di nuovo, e vide - *CAP. XXXIV*
1878 rimise il coltellaccio nel fodero, **si** tirò da una parte, prese la - *CAP. XXXIV*
1879 dàgli! dàgli! all'untore! - Qualcheduno **si** ritirava più adagio, - *CAP. XXXIV*
1880 - disse il monatto: - tu lo meriti: **si** vede che sei un bravo - *CAP. XXXIV*
1881 l'altro; e, con questo bel brindisi, **si** mise il fiasco alla bocca, e, - *CAP. XXXIV*
1882 sorso, alla salute del suo padrone, che **si** trova qui in questa bella - *CAP. XXXIV*
1883 riverenza da quella parte, e riprese: - **si** contenta, padron mio, che - *CAP. XXXIV*
1884 di quello della sua cantina? Vede bene: **si** fa certe vite: siam quelli che - *CAP. XXXIV*
1885 e l'alzò; ma, prima di bere, **si** voltò a Renzo, gli fissò gli - *CAP. XXXIV*
1886 so che altro: il fatto è che il convoglio **si** fermò, e la musica si - *CAP. XXXIV*
1887 che il convoglio si fermò, e la musica **si** cambiò in un diverbio - *CAP. XXXIV*
1888 del lazzeretto, passa il cancello, e gli **si** spiega davanti la scena - *CAP. XXXIV*
1889 scena. Lungo i due lati che **si** presentano a chi guardi da - *CAP. XXXIV*
1890 fuori da quella miserabile folla, e pure **si** faceva sentire più che tutte - *CAP. XXXIV*
1891 contento, in quel tempo, in quel luogo, **si** vedeva un meschino che, - *CAP. XXXIV*
1892 il lato meridionale dell'edifizio, che **si** sentì in quella moltitudine - *CAP. XXXIV*
1893 furia; e monatti dietro, urlando; e tutto **si** ravvolse in un nuvolo di - *CAP. XXXIV*
1894 anche lui messo fuori in quella maniera, **si** cacciò addirittura tra le - *CAP. XXXV*

1895 tra le capanne, dalla parte a cui **si** trovava casualmente voltato, - *CAP. XXXV*
1896 Ma né agli uni né agli altri **si** sentiva di far domande, per - *CAP. XXXV*
1897 continuo di quella confusa moltitudine, **si** sentiva un borbottar di tuoni, - *CAP. XXXV*
1898 crederlo un correr lontano di carri, che **si** fermassero improvvisamente. - *CAP. XXXV*
1899 Non **si** vedeva, nelle campagne - *CAP. XXXV*
1900 destinato per sé al patire e al morire, **si** vedeva l'uomo già alle prese - *CAP. XXXV*
1901 soccombere alla nuova oppressione; **si** vedevan centinaia e centinaia - *CAP. XXXV*
1902 con occhio di compiacenza quello che le **si** era addormentato alla poppa, - *CAP. XXXV*
1903 e accarezzandolo insieme, affinché **si** prestasse dolcemente all'ufizio. - *CAP. XXXV*
1904 il viso scarno e smorto; e in tutto **si** vedeva una natura esausta, - *CAP. XXXV*
1905 carne rotta e cadente, che s'aiutava e **si** sorreggeva, ogni momento, - *CAP. XXXV*
1906 riprese quindi la sua scodella, e **si** mise a sedere accanto a lui. - - *CAP. XXXV*
1907 e la gravezza de' guai non lascia che **si** possa farla osservar con tutto - *CAP. XXXV*
1908 hanno libero l'accesso in quel luogo, ci **si** comportassero come posso - *CAP. XXXV*
1909 tende; e proseguì: - là intorno **si** vanno ora radunando, per - *CAP. XXXV*
1910 non dirà nulla a te. Se però ti **si** facesse qualche ostacolo, dì - *CAP. XXXV*
1911 cadente sul petto s'era sollevata; le gote **si** colorivano dell'antica vita; e - *CAP. XXXV*
1912 rigettò da sé il braccio di Renzo, e **si** mosse verso una capanna - *CAP. XXXV*
1913 avrebbe potuto fare un giovine sano, **si** mosse. Quello, senza osar di - *CAP. XXXV*
1914 andò dietro. Dopo pochi passi, il frate **si** fermò vicino all'apertura - *CAP. XXXV*
1915 lo condusse dentro. La prima cosa che **si** vedeva, nell'entrare, era un - *CAP. XXXV*
1916 testimonio d'una vita tenace. Il petto **si** sollevava di quando in - *CAP. XXXV*
1917 positura, quando scoccò la campana. **Si** mossero tutt'e due, come di - *CAP. XXXV*
1918 loderemo insieme. Qui, senza dir altro, **si** separarono; uno tornò - *CAP. XXXV*
1919 le parole sentite appiè di quel covile, **si** cacciavano tra i sì e i no, - *CAP. XXXVI*
1920 girava un portico intorno a quella che **si** direbbe più propriamente - *CAP. XXXVI*
1921 come gli era stato suggerito. Arrivatoci, **si** fermò cheto cheto, lo scorse - *CAP. XXXVI*
1922 san Gregorio, il quale allora era tutto, **si** può dire, una gran fossa: - - *CAP. XXXVI*
1923 da Lui, l'impieghiamo nell'opere che **si** possono offrire a Lui? se - *CAP. XXXVI*
1924 e possan dire: anche fuor di qui, questi **si** ricorderanno di noi, - *CAP. XXXVI*
1925 corda al collo, e buttarsi in ginocchio: e **si** stava in gran silenzio, - *CAP. XXXVI*
1926 non trattarvi con tutta quell'umiltà che **si** conveniva, se la nostra - *CAP. XXXVI*
1927 cui era chiesto quel singolare perdono, **si** ritirò anche lui, e andò a - *CAP. XXXVI*
1928 di compassione l'animo di chiunque **si** fosse trovato lì come - *CAP. XXXVI*
1929 promesse: uno di que' discorsi che non **si** fanno agli uomini, perche - *CAP. XXXVI*
1930 più rincorato; girò intorno alla cappella; **si** trovò nell'altra corsia che - *CAP. XXXVI*
1931 entrò per una di quelle aperture, e **si** trovò nel quartiere delle - *CAP. XXXVI*
1932 e se lo legò come usavan quelli. E **si** mise subito alla ricerca, a - *CAP. XXXVI*
1933 senza frutto e senza accidenti; quando **si** sentì dietro le spalle un - - *CAP. XXXVI*
1934 una chiamata, che pareva diretta a lui. **Si** voltò e vide, a una certa - *CAP. XXXVI*
1935 campanello era la cagione dell'equivoco; **si** diede della bestia d'aver - *CAP. XXXVI*
1936 dire che aveva inteso, e che ubbidiva; e **si** levò dalla sua vista, - *CAP. XXXVI*
1937 un piccolo spazio tra due capanne che **si** voltavan, per dir così, la - *CAP. XXXVI*
1938 si voltavan, per dir così, la schiena. **Si** china per levarsi il - *CAP. XXXVI*
1939 vide levata, chinata sopra un lettuccio. **Si** volta essa al rumore; guarda, - *CAP. XXXVI*
1940 tra questi spettacoli! qui dove non **si** fa altro che morire, avete - *CAP. XXXVI*
1941 Andate, andate, per amor del cielo! E **si** scostò impetuosamente da - *CAP. XXXVI*
1942 Andate, oh andate! dimenticatevi di me: **si** vede che non eravamo - *CAP. XXXVI*
1943 Ci rivedremo lassù: già non ci **si** deve star molto in questo - *CAP. XXXVI*
1944 come chi vuol sottrarsi a un pericolo, **si** ritirò ancor più vicino al - *CAP. XXXVI*
1945 s'era staccata di nuovo dal lettuccio, e **si** ravvicinava a lui: - ho paura - *CAP. XXXVI*
1946 se lo vedeste, che colore che ha, come **si** regge! Se n'è visti tanti e - *CAP. XXXVI*
1947 visti tanti e tanti, che pur troppo... non **si** sbaglia! - Oh poveri noi! E - *CAP. XXXVI*
1948 m'ha sempre voluto tanto bene, e che **si** struggeva tanto di vederci - *CAP. XXXVI*
1949 Lucia andò a sedere, o piuttosto **si** lasciò cadere in terra, - *CAP. XXXVI*
1950 che questa pure era fuori di pericolo, **si** facevano compagnia e - *CAP. XXXVI*
1951 tutt'e due le mani la destra di lei, **si** mise subito a soddisfare alla - *CAP. XXXVI*
1952 stava confortando un moribondo. **Si** fermò lì, aspettando in - *CAP. XXXVI*
1953 Allora **si** mosse, e gli andò incontro - - *CAP. XXXVI*
1954 ordinaria, che non sappiamo bene come **si** devon fare... n'è vero che - *CAP. XXXVI*
1955 libero. Renzo, quando vide la capanna, **si** fermò, si voltò indietro, - *CAP. XXXVI*

1956 quando vide la capanna, si fermò, **si** voltò indietro, disse con voce - *CAP. XXXVI*
1957 - grida la donna del lettuccio. Lucia **si** volta, s'alza - *CAP. XXXVI*
1958 confessare: e quel poco bene che **si** può fare, si sa che non - *CAP. XXXVI*
1959 e quel poco bene che si può fare, **si** sa che non bisogna - *CAP. XXXVI*
1960 a Lucia, che la prese con rispetto, come **si** farebbe d'una reliquia. Poi, - *CAP. XXXVI*
1961 avrai da stare al coperto. Renzo però **si** sentiva una smania d'andare; - *CAP. XXXVI*
1962 si sentiva una smania d'andare; e non **si** curava di rimaner più a - *CAP. XXXVI*
1963 frate. In quanto all'ora e al tempo, **si** può dire che notte e giorno, - *CAP. XXXVI*
1964 lei, e a tutti quelli che rimangono, e **si** ricordano di fra Cristoforo, - *CAP. XXXVI*
1965 - Lassù, spero -. E con queste parole, **si** staccò da Renzo; il quale, - *CAP. XXXVI*
1966 avesse potuto indovinare quel che **si** vide pochi giorni dopo: che - *CAP. XXXVII*
1967 più ingoiati altri; che, tra una settimana, **si** vedrebbero riaperti usci e - *CAP. XXXVII*
1968 vedrebbero riaperti usci e botteghe, non **si** parlerebbe quasi più che di - *CAP. XXXVII*
1969 barbone uscito dall'acqua; qualche volta **si** contentava d'una fregatina - *CAP. XXXVII*
1970 " E l'ho trovata viva! " concludeva. **Si** rimetteva col pensiero nelle - *CAP. XXXVII*
1971 più terribili di quella giornata; **si** figurava con quel martello - *CAP. XXXVII*
1972 tra due rive, quasi un letto di fiume, **si** sarebbe a quell'ora potuta - *CAP. XXXVII*
1973 Il fatto sta che, sul finir di essa, **si** trovò alla riva dell'Adda. - *CAP. XXXVII*
1974 e quel che sentì, a quella vista, non **si** saprebbe spiegare. Altro - *CAP. XXXVII*
1975 sua. Diede un'occhiata anche a sé, e **si** trovò un po' strano, quale, - *CAP. XXXVII*
1976 quale, per dir la verità, da quel che **si** sentiva, s'immaginava già di - *CAP. XXXVII*
1977 e mota: le parti dove non ce ne fosse **si** sarebbero potute chiamare - *CAP. XXXVII*
1978 E se **si** fosse visto tutt'intero in uno - *CAP. XXXVII*
1979 e i capelli stesi e incollati sul viso, **si** sarebbe fatto ancor più - *CAP. XXXVII*
1980 Sono stato lì lì...! Ti dirò poi -. E **si** fregava le mani. - Ora - *CAP. XXXVII*
1981 col latte, l'acqua sarà all'ordine; e **si** fa una buona polenta. Tu - *CAP. XXXVII*
1982 fa' il tuo comodo. Renzo, rimasto solo, **si** levò, non senza fatica, il - *CAP. XXXVII*
1983 come appiccicati addosso; s'asciugò, **si** rivestì da capo a piedi. - *CAP. XXXVII*
1984 e andò al suo paiolo: Renzo intanto **si** mise a sedere, aspettando. - - *CAP. XXXVII*
1985 ché, come soleva dire, era di quelli che **si** stancano più a star senza far - *CAP. XXXVII*
1986 l'acqua, se non ritornato il sereno, **si** mise in cammino per - *CAP. XXXVII*
1987 in qualche luogo all'aperto, dove **si** possa parlar con comodo, - *CAP. XXXVII*
1988 sur una: un momento dopo, Agnese **si** trovò lì sull'altra: e son - *CAP. XXXVII*
1989 avviamento: in quanto al tempo, non **si** poteva decider nulla, perché - *CAP. XXXVII*
1990 qualche piccol bubbone scolorito, che **si** curava come un fignolo - *CAP. XXXVII*
1991 vicenda condoglianze e congratulazioni. **Si** parlava già di ravviare i - *CAP. XXXVII*
1992 e disposta a ritornare a casa quando **si** fosse; di maniera che ce la - *CAP. XXXVII*
1993 E l'altra volta, - soggiungeva, - che **si** sarebbe creduto che il - *CAP. XXXVII*
1994 far due mestieri per buona sorte; **si** rimise a quello del - *CAP. XXXVII*
1995 di matrimonio: e, al solo pensarci, **si** vedeva davanti agli occhi - *CAP. XXXVII*
1996 casa a quel suo fratello commissario; e **si** fecero i preparativi per il - *CAP. XXXVII*
1997 que' più. Di donna Prassede, quando **si** dice ch'era morta, è detto - *CAP. XXXVII*
1998 Dice adunque che, al primo parlar che **si** fece di peste, don Ferrante - *CAP. XXXVII*
1999 sostanza semplice il contagio non è; e **si** dimostra in quattro parole. - *CAP. XXXVII*
2000 Ci dicono questi signori dottori che **si** comunica da un corpo - *CAP. XXXVII*
2001 altro. Che se, per evitar questa Scilla, **si** riducono a dire che sia - *CAP. XXXVII*
2002 perché, se è prodotto, dunque non **si** comunica, non si propaga, - *CAP. XXXVII*
2003 prodotto, dunque non si comunica, non **si** propaga, come vanno - *CAP. XXXVII*
2004 attenti e ben disposti: perché non **si** può spiegare quanto sia - *CAP. XXXVII*
2005 parlo de' primi tempi, in cui non **si** voleva sentir discorrere di - *CAP. XXXVII*
2006 mai s'è sentito dire che l'influenze **si** propaghino...? E lor signori - *CAP. XXXVII*
2007 le cose che disse, al trovarsela davanti, **si** rimettono anche quelli - *CAP. XXXVIII*
2008 verso; e, come, tra gente educata, **si** sa far la tara ai - *CAP. XXXVIII*
2009 - pregate per l'anima sua: benché **si** può esser quasi sicuri che - *CAP. XXXVIII*
2010 E non fu questa la sola trista corda che **si** toccasse in quel colloquio. - *CAP. XXXVIII*
2011 colloquio. Ma che? di qualunque cosa **si** parlasse, il colloquio gli - *CAP. XXXVIII*
2012 que' cavalli bisbetici che s'impuntano, e **si** piantan lì, e alzano una - *CAP. XXXVIII*
2013 cavaliere di peso: ché con questi mezzi **si** sana ogni piaga. Se poi si - *CAP. XXXVIII*
2014 questi mezzi si sana ogni piaga. Se poi **si** volesse andar per la più - *CAP. XXXVIII*
2015 non saprei cosa dire: la patria è dove **si** sta bene), mi pare che si - *CAP. XXXVIII*
2016 patria è dove si sta bene), mi pare che **si** potrebbe far tutto là, dove - *CAP. XXXVIII*

2017 perché ho pensato: qualcosa là **si** dovrebbe sapere. E più - *CAP. XXXVIII*
2018 per questo povero paese! che non ci **si** poteva vivere con colui. E - *CAP. XXXVIII*
2019 quel guardar la gente, che pareva che **si** stesse tutti al mondo per - *CAP. XXXVIII*
2020 dovere, - rispose don Abbondio: - ma **si** può anche ringraziare il - *CAP. XXXVIII*
2021 le posso accertare che non gli **si** dice così; perché, quando - *CAP. XXXVIII*
2022 mi tirò da parte, e m'insegnò come **si** doveva trattare con quel - *CAP. XXXVIII*
2023 trattare con quel signore, e che gli **si** doveva dire vossignoria - *CAP. XXXVIII*
2024 fin dal mese di giugno, che ai cardinali **si** dia questo titolo. E sapete - *CAP. XXXVIII*
2025 anche voi altri, cos'è diventato, a quanti **si** dà: e come se lo succiano - *CAP. XXXVIII*
2026 bonissimo ripiego. A poco a poco poi, **si** comincerà a dar - *CAP. XXXVIII*
2027 mi figuro che sarà lo stesso. - Eccome! **si** figuri che, solamente nella - *CAP. XXXVIII*
2028 che dobbiamo stare in questo mondo, **si** può sperare che vogliano - *CAP. XXXVIII*
2029 e... i birboni posson morire; della peste **si** può guarire; ma agli anni - *CAP. XXXVIII*
2030 questa madonnina infilzata, che **si** sarebbe creduto far - *CAP. XXXVIII*
2031 aveva tenuto rivolto a Lucia: e non **si** potrebbe spiegare con che - *CAP. XXXVIII*
2032 eminenza; ma ora che ho l'onore... - **Si** trovan qui? - Qui; e, più - *CAP. XXXVIII*
2033 qui? - Qui; e, più presto che **si** potrà, saranno marito e - *CAP. XXXVIII*
2034 - E io la prego di volermi dire se **si** possa far loro del bene, e - *CAP. XXXVIII*
2035 sa che l'altro ha bisogno di vendere, **si** ritira, fa lo svogliato; - *CAP. XXXVIII*
2036 tempo, o tornando qui, o altro, non **si** sa mai, lei m'insegna che è - *CAP. XXXVIII*
2037 sopra di me - E poi non vorrà che **si** dica che è un grand'uomo. - *CAP. XXXVIII*
2038 l'impannate, e i panchetti, e le stoviglie **si** maravigliassero di ricever - *CAP. XXXVIII*
2039 pregato da lui di fissare il prezzo, **si** fece avanti; e, dopo un po' - *CAP. XXXVIII*
2040 e che parlava per ubbidienza, e che **si** rimetteva, proferì, a parer - *CAP. XXXVIII*
2041 dopo le nozze, al suo palazzo, dove **si** farebbe l'istrumento in - *CAP. XXXVIII*
2042 ce ne vorrebbe una, ogni generazione; e **si** potrebbe stare a patti - *CAP. XXXVIII*
2043 ma non per un originale, come **si** direbbe ora; v'ho detto - *CAP. XXXVIII*
2044 strade; e da una parte del crocicchio, **si** vede un rialto, come un - *CAP. XXXVIII*
2045 e per l'industria, era come se ci **si** fossero incontrate due - *CAP. XXXVIII*
2046 perché, essendo un uomo solo, non gli **si** poteva dire: che bisogno - *CAP. XXXVIII*
2047 che due vanno meglio d'una sola. Non **si** pensò più che a fare i - *CAP. XXXVIII*
2048 operai, e cento cose della bella vita che **si** faceva là. Del resto, - *CAP. XXXVIII*
2049 in sostanza, non sapeva quello che **si** volesse; e fa scontare senza - *CAP. XXXVIII*
2050 il galateo; ma sapete quante belle cose **si** posson fare senza offender - *CAP. XXXVIII*
2051 e col tempo, d'una cosa nell'altra, **si** sarebbe trovato, per dir - *CAP. XXXVIII*
2052 prima cagione d'un così gran male. Ma **si** direbbe che la peste avesse - *CAP. XXXVIII*
2053 a vedere; trattò: patti più grassi non **si** sarebbero potuti sperare; - *CAP. XXXVIII*
2054 troncò i dubbi economici di Renzo, che **si** risolvette subito per - *CAP. XXXVIII*
2055 e disse di sì. Andarono insieme, e **si** strinse il contratto. - *CAP. XXXVIII*
2056 solo non andò soggetta a critiche, ma **si** può dire che non - *CAP. XXXVIII*
2057 era stato un po' lesto nel sentenziare, e **si** lasciava andar volentieri a - *CAP. XXXVIII*
2058 sta in questo mondo, è un infermo che **si** trova sur un letto scomodo - *CAP. XXXVIII*
2059 al di fuori, piani, a livello: e **si** figura che ci si deve star - *CAP. XXXVIII*
2060 piani, a livello: e si figura che ci **si** deve star benone. Ma se gli - *CAP. XXXVIII*
2061 E per questo, soggiunge l'anonimo, **si** dovrebbe pensare più a far - *CAP. XXXVIII*
2062 far bene, che a star bene: e così **si** finirebbe anche a star - *CAP. XXXVIII*
2063 operai; malgrado quest'aiuto, le cose **si** rincamminarono, perché - *CAP. XXXVIII*
2064 perché alla fine bisogna che **si** rincamminino. Arrivò da - *CAP. XXXVIII*
2065 i guai vengono bensì spesso, perché ci **si** è dato cagione; ma che la - *CAP. XXXVIII*

sì *122*

1 cammina ben più naturale e più piano. **Sì** ; ma com'è dozzinale! - *INTRODUZIONE*
2 da privilegi e da grosse paghe, faceva **sì** che non ne mancasse ancora a - *CAP. II*
3 - Quindici giorni! oh questa **sì** ch'è nuova! S'è fatto tutto ciò che - *CAP. II*
4 - Co' vostri pari, è sempre mia. - **Sì** , se l'arroganza de' vostri pari - *CAP. IV*
5 Vuoi tu confidare in Dio? - Oh **sì** ! - rispose Renzo. - Quello è il - *CAP. V*
6 dirà se questa è azione da cavaliere. - **Sì** , signore, da cavaliere, - gridò il - *CAP. V*
7 uno sproposito. N'è vero, Lucia? - **Sì** , - disse Lucia: - ma come...? - - *CAP. VI*
8 e pazienza... e il momento arriva. **Sì** , la farò io, la giustizia: lo libererò - *CAP. VII*
9 verso di essa, e gridò: - questa! **sì** questa egli vuole. Ha da morire! - *CAP. VII*
10 pregata? E voi: no! no! - **Sì** sì, - rispose precipitosamente - *CAP. VII*

11	E voi: no! no! - Sì	**sì** , - rispose precipitosamente Lucia:	- *CAP. VII*
12	vengo -. Tonio, di dentro, rispose di	**sì** ; e Perpetua continuò la sua	- *CAP. VIII*
13	donne accennarono rispettosamente di	**sì** ; e il frate riprese: - bene; io	- *CAP. IX*
14	non si tratta che di non dire un altro	**sì** ; e non lo dirò. Ovvero mi	- *CAP. IX*
15	troppo piena di pericoli per lei... - Ah	**sì** ! - esclamò Gertrude, scossa dal	- *CAP. X*
16	Ora ripensava come mai quel	**sì** che le era scappato, avesse potuto	- *CAP. X*
17	più scandaloso che mai, o ripetere un	**sì** tante volte detto; lo ripeté, e fu	- *CAP. X*
18	a uno di questi uomini, i giri divengon	**sì** rapidi e sì moltiplici, che non è	- *CAP. XI*
19	uomini, i giri divengon sì rapidi e	**sì** moltiplici, che non è più possibile	- *CAP. XI*
20	pane! - gridarono cento voci insieme. -	**Sì** , per i tiranni, che notano	- *CAP. XII*
21	Son tutti birboni, - diceva un vicino. -	**Sì** ; ma il capo è lui, - replicava il	- *CAP. XII*
22	- Non è vero, non è vero! -	**Sì** , sì; viva Ferrer! quello che ha	- *CAP. XIII*
23	è vero, non è vero! - Sì,	**sì** ; viva Ferrer! quello che ha	- *CAP. XIII*
24	far giustizia noi: indietro, indietro! -	**Sì** , sì: Ferrer! venga Ferrer! in	- *CAP. XIII*
25	giustizia noi: indietro, indietro! - Sì,	**sì** : Ferrer! venga Ferrer! in	- *CAP. XIII*
26	Lei è un galantuomo. Pane, pane! -	**Sì** ; pane, pane, - rispondeva	- *CAP. XIII*
27	parlò anche lui per tutta la strada. -	**Sì** , signori; pane, abbondanza. Lo	- *CAP. XIII*
28	sarà gastigato... si es culpable.	**Sì** , sì, comanderò io: il pane a	- *CAP. XIII*
29	sarà gastigato... si es culpable. Sì,	**sì** , comanderò io: il pane a buon	- *CAP. XIII*
30	del suo acquattato compagno. -	**Sì** , signori; pane e giustizia: in	- *CAP. XIII*
31	affamatori. Si tirin da parte, di grazia.	**Sì** , sì; io sono un galantuomo,	- *CAP. XIII*
32	Si tirin da parte, di grazia. Sì,	**sì** ; io sono un galantuomo, amico	- *CAP. XIII*
33	male, la passerà male... si es culpable.	**Sì** , sì, li faremo rigar diritto i	- *CAP. XIII*
34	la passerà male... si es culpable. Sì,	**sì** , li faremo rigar diritto i fornai.	- *CAP. XIII*
35	tutti i birboni, prepotenti e tiranni:	**sì** ; ci vorrebbe l'arca di Noè.	- *CAP. XIV*
36	Non mancaron però i critici. - Eh	**sì** , - diceva uno: - dar retta a'	- *CAP. XIV*
37	- qui non istareste bene. - Eh,	**sì** ; - rispose il giovine: - non sono	- *CAP. XIV*
38	stufato: vi piace? - disse questo. -	**Sì** , bravo; dello stufato. - Sarete	- *CAP. XIV*
39	Ridono eh? Ho un po' di brio,	**sì** ... ma le ragioni le dico giuste.	- *CAP. XIV*
40	lasciarle fare al boia. Pane; oh questo	**sì** . Ne ho ricevuti degli urtoni; ma.	- *CAP. XIV*
41	ed altri, come sopra, di trecento scudi:	**sì** , son lì che covano trecento	- *CAP. XV*
42	più quando sono una brigata, e... -	**Sì** , sì; lasciateli fare e dire: domani,	- *CAP. XV*
43	quando sono una brigata, e... - Sì,	**sì** ; lasciateli fare e dire: domani,	- *CAP. XV*
44	" pensò l'oste; ma non disse né	**sì** né no. - Tornate pure a casa; e	- *CAP. XV*
45	galantuomo; e m'ha dell'obbligazioni. -	**Sì** , sì, figliuolo, sarete condotto da	- *CAP. XV*
46	e m'ha dell'obbligazioni. - Sì,	**sì** , figliuolo, sarete condotto da	- *CAP. XV*
47	ridente, che pareva volesse dire: oh noi	**sì** che siamo amici!, gli bisbigliò di	- *CAP. XV*
48	che non piove! - A me mi par di	**sì** : potete domandare nel primo	- *CAP. XVI*
49	passare? - disse l'oste. - Cioè...	**sì** ... all'Adda. - Volete passare dal	- *CAP. XVI*
50	tutte quelle diavolerie di ieri? - Di ieri	**sì** . - Vedete dunque, - riprese il	- *CAP. XVI*
51	fascio? Eccolo qui... Una lettera sola?...	**Sì** signore, una lettera sola; e	- *CAP. XVII*
52	a prenderlo; e tanto nel caso del	**sì** , come nel caso del no,	- *CAP. XVIII*
53	per più giorni don Rodrigo tra un	**sì** e un no, l'uno e l'altro più	- *CAP. XVIII*
54	sarebbe l'ubbidienza, la mia donna? -	**Sì** ; ma questa e la mia rovina. -	- *CAP. XVIII*
55	cominciando dalla minestra a dir di	**sì** , con la bocca, con gli occhi, con	- *CAP. XIX*
56	da ***? Il provinciale fece cenno di	**sì** . - Mi dica un poco vostra	- *CAP. XIX*
57	Di persona io non lo conosco; e	**sì** che de' padri cappuccini ne	- *CAP. XIX*
58	o cose simili: bisognava rispondere	**sì** o no. Quando una parte, con un	- *CAP. XIX*
59	da quel caporalaccio, che credeva di	**sì** , smontò da cavallo, e buttò la	- *CAP. XX*
60	pensiero. - Voglio vederla... Eh! no...	**Sì** , voglio vederla ". E d'una stanza	- *CAP. XXI*
61	libertà quella poverina. " La libererò,	**sì** ; appena spunta il giorno,	- *CAP. XXI*
62	ambrosiana, che Federigo ideò con	**sì** animosa lautezza, ed eresse,	- *CAP. XXII*
63	e quanto vi devo esser grato d'una	**sì** buona risoluzione; quantunque	- *CAP. XXIII*
64	perche mi faceste degno d'assistere a un	**sì** giocondo prodigio! - Così	- *CAP. XXIII*
65	eppure provo un refrigerio, una gioia,	**sì** una gioia, quale non ho	- *CAP. XXIII*
66	si trova al suo paese? - Monsignor,	**sì** . - Giacché, - riprese Federigo,	- *CAP. XXIII*
67	che vi ha mandati. - Io credo di	**sì** , - disse la buona donna. - Ma	- *CAP. XXIV*
68	Le nominò il paese dove andavano. -	**Sì** ? - disse Lucia, la qual sapeva	- *CAP. XXIV*
69	-	**Sì** , sì; che Dio ve ne renda	- *CAP. XXIV*
70	- Sì,	**sì** ; che Dio ve ne renda merito...	- *CAP. XXIV*
71	v'ha salvata miracolosamente... - Ah	**sì** ! proprio miracolosamente; per	- *CAP. XXIV*

72	rispose con uno sguardo che diceva di	**sì** , tanto chiaro come avrebbero	*- CAP. XXIV*
73	Poverina! Avrete bisogno di ristorarvi. -	**Sì** , - rispose Lucia con voce	*- CAP. XXIV*
74	- Benone: ti racconterò poi tutto. -	**Sì** , sì; con comodo. Messo poi	*- CAP. XXIV*
75	Benone: ti racconterò poi tutto. - Sì,	**sì** ; con comodo. Messo poi	*- CAP. XXIV*
76	saprebbero ripeter le parole che diceva:	**sì** ; non ne ripescherebbero una;	*- CAP. XXIV*
77	modo, come bambini? - Sta' zitto. E	**sì** che c'è de' cuori duri in	*- CAP. XXIV*
78	avvertiti, avevano potuto scappare. - Ma	**sì** , - soggiunse e concluse: -	*- CAP. XXIV*
79	che Dio aveva loro mandate. - Oh!	**sì** signore, - rispose la donna,	*- CAP. XXIV*
80	quieto, andò finalmente a dormire.	**Sì** , a dormire; perché aveva	*- CAP. XXIV*
81	di sopra, non dicono se non che quel	**sì** segnalato tiranno, dopo un	*- CAP. XXIV*
82	con un'insistenza così sfacciata, con	**sì** atroce violenza, con sì	*- CAP. XXV*
83	sfacciata, con sì atroce violenza, con	**sì** abbominevoli insidie. Si faceva,	*- CAP. XXV*
84	co' suoi orecchi, rispondergli: messer	**sì** , e messer no. Stava in quel	*- CAP. XXV*
85	veniva proprio dal cuore. - Ah	**sì** , figliuolo, sì! - esclamò	*- CAP. XXVI*
86	proprio dal cuore. - Ah sì, figliuolo,	**sì** ! - esclamò Federigo; e con	*- CAP. XXVI*
87	tornar con voi: e me la concederà,	**sì** , me la concederà. Quel	*- CAP. XXVI*
88	vero che lo riguardavate come vostro...	**sì** , come un figliuolo, oh! fate	*- CAP. XXVI*
89	Azzecca-garbugli, aveva risposto di	**sì** , non fu un vanto, una	*- CAP. XXVII*
90	celebre segretario fiorentino; mariolo	**sì** , diceva don Ferrante, ma	*- CAP. XXVII*
91	celebre Giovanni Botero; galantuomo	**sì** , diceva pure, ma acuto. Ma,	*- CAP. XXVII*
92	le cautele usate in conseguenza, fecero	**sì** che il contagio non vi si	*- CAP. XXXI*
93	Poi, non vera peste, vale a dire peste	**sì** , ma in un certo senso; non	*- CAP. XXXI*
94	- tu sei sempre stato il mio fido. -	**Sì** , signore. - T'ho sempre	*- CAP. XXXIII*
95	me, sono eretico: costoro abbaiano; ma	**sì** ; lo stato di Milano non è	*- CAP. XXXIII*
96	può arrivare a dire: sto meglio; quella	**sì** è una bella parola! Renzo,	*- CAP. XXXIII*
97	Va', sciagurato, vattene! Io, speravo...	**sì** , ho sperato che, prima della	*- CAP. XXXV*
98	da gran tempo, io l'ho ucciso. -	**Sì** , ma un prepotente, uno di	*- CAP. XXXV*
99	poter mai più dire: io gli perdono. -	**Sì** , sì, - disse Renzo, tutto	*- CAP. XXXV*
100	più dire: io gli perdono. - Sì,	**sì** , - disse Renzo, tutto	*- CAP. XXXV*
101	e ora, con la grazia del Signore,	**sì** , gli perdono proprio di cuore.	*- CAP. XXXV*
102	ha amato a segno di morir per lui? -	**Sì** , col suo aiuto. - Ebbene,	*- CAP. XXXV*
103	ora per quest'uomo che t'ha offeso,	**sì** ; lo stesso sentimento, il Dio,	*- CAP. XXXV*
104	appiè di quel covile, si cacciavano tra i	**sì** e i no, ond'era combattuta	*- CAP. XXXVI*
105	non abbiamo degnamente adempito un	**sì** gran ministero. Se la	*- CAP. XXXVI*
106	la respirazione è sospesa...	**Sì** ! sì! è quella voce!... - Paura	*- CAP. XXXVI*
107	la respirazione è sospesa... Sì!	**sì** ! è quella voce!... - Paura di	*- CAP. XXXVI*
108	non v'ha fatto scrivere mia madre...? -	**Sì** : pur troppo m'ha fatto	*- CAP. XXXVI*
109	per lui... Insieme! avete inteso? -	**Sì** , sì; lo pregheremo, ognuno	*- CAP. XXXVI*
110	lui... Insieme! avete inteso? - Sì,	**sì** ; lo pregheremo, ognuno	*- CAP. XXXVI*
111	lo sentiremo: quel che dirà lui... -	**Sì** , sì; andate da quel	*- CAP. XXXVI*
112	sentiremo: quel che dirà lui... - Sì,	**sì** ; andate da quel sant'uomo;	*- CAP. XXXVI*
113	allora; soccorretemi anche adesso! -	**Sì** , Lucia; fate bene d'invocar	*- CAP. XXXVI*
114	d'aver sempre sperato in Lui. - Oh	**sì** ! Ma lei, padre? Povera me,	*- CAP. XXXVI*
115	possono aver contratti con Lui? -	**Sì** , che lo credo. - Ora sappiate	*- CAP. XXXVI*
116	- Io no: e voi? - Io	**sì** ; ma voi dunque dovete aver	*- CAP. XXXVII*
117	- domandava l'uno. - Io spero di	**sì** , - rispondeva l'altro: e	*- CAP. XXXVII*
118	non ci penso, né ci voglio pensare. -	**Sì** , sì, che vorrà esser lei	*- CAP. XXXVIII*
119	penso, né ci voglio pensare. - Sì,	**sì** , che vorrà esser lei sola.	*- CAP. XXXVIII*
120	illustrissima mi dà tanto coraggio,	**sì** signore, che ho un	*- CAP. XXXVIII*
121	ma finalmente se ne stacca; piangendo	**sì** , ma se ne stacca. Cosa	*- CAP. XXXVIII*
122	subito per l'industria, e disse di	**sì** . Andarono insieme, e si	*- CAP. XXXVIII*

sia *198*

1	e genuinamente il Racconto, ouuero	**sia** Relatione. Nella quale	*- INTRODUZIONE*
2	non è chi, al primo vederlo, purché	**sia** di fronte, come per esempio di su	*- CAP. I*
3	non confessi delitto alcuno, tuttavia	**sia** mandato alla galea, per detto	*- CAP. I*
4	risoluta e determinata che questa	**sia** l'ultima e perentoria monizione.	*- CAP. I*
5	fosse una medicina. - Vuol dunque ch'io	**sia** costretta di domandar qua e là	*- CAP. I*
6	costretta di domandar qua e là cosa	**sia** accaduto al mio padrone? - disse	*- CAP. I*
7	che atterrito, si maravigliava. " Che	**sia** matricolato costui ", pensava tra	*- CAP. III*
8	portare i capelli tanto lunghi, quanto	**sia** bisogno per coprire simili	*- CAP. III*

9	di spesa, intendiamoci. Dovete dirmi chi	**sia**	l'offeso, come si dice: e, secondo	*- CAP. III*
10	- dissero le due donne. - Il Signore	**sia**	con voi, - disse il frate. - Vengo	*- CAP. III*
11	co' gentiluomini. - Voi mentite ch'io	**sia**	vile. - Tu menti ch'io abbia	*- CAP. IV*
12	a una voce: - oh padre Cristoforo!	**sia**	benedetto!	*- CAP. IV*
13	un viso da far morire in bocca a chi si	**sia**	una preghiera, non che un	*- CAP. V*
14	che faccia menzione che un feciale	**sia**	mai stato bastonato. - Che hanno	*- CAP. V*
15	come in atto di rassegnazione. - Ah	**sia**	ringraziato il cielo! A lei, padre, -	*- CAP. V*
16	giusto peso sul pulpito, non val niente,	**sia**	detto col dovuto rispetto, in una	*- CAP. V*
17	questo momento? Crede lei che non ci	**sia**	altro che Mantova a questo	*- CAP. V*
18	che farebbe perder la traccia a chi si	**sia**	: e, quando accenna a destra, si può	*- CAP. V*
19	duca; e mi sapranno dire se il vino	**sia**	degno del personaggio -. Il	*- CAP. V*
20	presto del padre Cristoforo, quantunque	**sia**	quell'uomo che è -. Lucia rimase	*- CAP. VI*
21	è necessario che voglia; basta che ci	**sia**	. - Come sta questa faccenda? -	*- CAP. VI*
22	può essere che non istia bene, e che	**sia**	ben fatta, quand'è fatta? - disse	*- CAP. VI*
23	- proseguì Agnese: - ma, fatta che	**sia**	, e ben riuscita, che pensi tu che	*- CAP. VI*
24	casa? E farlo star lì? ché, benché	**sia**	pesante di sua natura, vi so dir	*- CAP. VI*
25	truppe, a dar nuovi ordini. - La pace	**sia**	con voi, - disse, nell'entrare. -	*- CAP. VII*
26	chiamar me da una parte, e dirmi cosa	**sia**	questo... - Chiacchiere! la	*- CAP. VII*
27	voce dall'altra, e dir con sicurezza qual	**sia**	quella che predomini. - Ve l'ho	*- CAP. VII*
28	- Non si dirà mai che il Griso si	**sia**	ritirato da un comando	*- CAP. VII*
29	fine. Ma bada sopra tutto, che non le	**sia**	fatto male. - Signore, un po' di	*- CAP. VII*
30	questa sera, non sarà male che gli	**sia**	dato anticipatamente un buon	*- CAP. VII*
31	Ehi! ehi! siete poi ben sicura che	**sia**	proprio lui? - Diavolo! -	*- CAP. VIII*
32	ma non potete credere quanto mi	**sia**	dispiaciuto di non saper bene	*- CAP. VIII*
33	più interna, per accertarsi che nessun ci	**sia**	: non c'è nessuno. Torna	*- CAP. VIII*
34	in fretta; s'immaginano che, chiunque	**sia**	, passerà diritto; stan quieti, e, a	*- CAP. VIII*
35	l'uscio: è chiuso, e non par che	**sia**	stato toccato. Guardano in su	*- CAP. VIII*
36	che non ci mancava nessuno, - Dio	**sia**	benedetto! - disse, e fece lor	*- CAP. VIII*
37	tutti insieme il Signore, perché	**sia**	con voi, in codesto viaggio, e	*- CAP. VIII*
38	nella sua mente, non meno che lo	**sia**	l'aspetto de' suoi più familiari;	*- CAP. VIII*
39	dire il nome della famiglia; ma, sebbene	**sia**	estinta da un pezzo, ci par	*- CAP. IX*
40	Non è che	**sia**	la badessa, né la priorache anzi,	*- CAP. IX*
41	ad incomodare le persone dabbene; ma	**sia**	fatta la volontà di Dio; sia	*- CAP. IX*
42	ma sia fatta la volontà di Dio;	**sia**	certa, signora, che nessuno	*- CAP. IX*
43	il feudatario di quel paese. Comunque	**sia**	, vi godeva d'una grandissima	*- CAP. IX*
44	agevole e troppo naturale a chiunque	**sia**	trovato in colpa, e tema la	*- CAP. X*
45	- disse, - la pecora smarrita: e	**sia**	questa l'ultima parola che	*- CAP. X*
46	sposina: è giorno fatto; e prima che	**sia**	vestita e pettinata, ci vorrà	*- CAP. X*
47	ed è all'ordine per partire quando si	**sia**	. Vispo come una lepre, quel	*- CAP. X*
48	bisogna farlo aspettare, perché, sebbene	**sia**	della miglior pasta del mondo,	*- CAP. X*
49	il signor principe sarà lui; più tardi che	**sia**	possibile, però. Lesta, lesta,	*- CAP. X*
50	non ce n'è nessuna, crederei, che non	**sia**	per tenersi onorata della	*- CAP. X*
51	Son tutti così. E con tutto ciò,	**sia**	ringraziato il cielo, che pare che	*- CAP. X*
52	me, non m'avete mai detto chiaro cosa	**sia**	venuto qui a impastocchiarvi	*- CAP. XI*
53	mi seccano. È anche troppo ch'io	**sia**	stato burlato così barbaramente.	*- CAP. XI*
54	una deposizione, il podestà, per quanto	**sia**	ben intenzionato, bisogna pure	*- CAP. XI*
55	a non confidare il segreto, se non a chi	**sia**	un amico ugualmente fidato, e	*- CAP. XI*
56	vanno per i fatti loro, chi vuoi che non	**sia**	contento di lasciarle passare?	*- CAP. XI*
57	che qualcheduno non pensasse che	**sia**	una mia astuzia per far sapere	*- CAP. XI*
58	per raccoglierlo, quando cade? Che	**sia**	il paese di cuccagna questo? -	*- CAP. XI*
59	noi racconteremo, più brevemente che	**sia**	possibile, le cagioni e il	*- CAP. XI*
60	nasce un'opinione ne' molti, che non ne	**sia**	cagione la scarsezza. Si	*- CAP. XII*
61	si suppone tutt'a un tratto che ci	**sia**	grano abbastanza, e che il male	*- CAP. XII*
62	spender più parole per convincerli che	**sia**	degno d'esser portato in trionfo:	*- CAP. XIII*
63	eran messi d'intorno ansanti, gridando: -	**sia**	benedetto! ah eccellenza! oh	*- CAP. XIII*
64	andar avanti così, fin che non si	**sia**	messo rimedio a tutte quelle	*- CAP. XIV*
65	il suo buon gastigo. E dice:	**sia**	chi si sia, vili e plebei, e che	*- CAP. XIV*
66	suo buon gastigo. E dice: sia chi si	**sia**	, vili e plebei, e che so io.	*- CAP. XIV*
67	sproposito gli serve di scola. Comunque	**sia**	, quando que' primi fumi	*- CAP. XIV*
68	vecchi. Però, son contento che non si	**sia**	fatto sangue: oibò; barbarie,	*- CAP. XIV*
69	- Io non credo nulla. - Che la canaglia	**sia**	diventata padrona di Milano? -	*- CAP. XV*

70 o sulla chiatta di Canonica? - Dove si **sia** ... Domando così per curiosità. - *CAP. XVI*
71 - La bocca l'abbiamo anche noi, **sia** per mangiare, sia per dir la - *CAP. XVI*
72 l'abbiamo anche noi, sia per mangiare, **sia** per dir la nostra ragione, - - *CAP. XVI*
73 era avanzata: - e quando la cosa **sia** incamminata... - Ma credette - *CAP. XVI*
74 - C'è che, ier sera o stamattina che **sia** , ne sono stati agguantati molti; - *CAP. XVI*
75 vi può insegnar la dottrina, quando si **sia** ; un religioso che, senza farvi - *CAP. XVII*
76 forze praedicti egregii domini capitanei, **sia** tornato, palam vel clam, al - *CAP. XVIII*
77 è larga; ma questo non vuol dire che **sia** comoda: ha i suoi buoni - *CAP. XVIII*
78 l'accalappino ancora, può essere che **sia** in salvo; ma se gli torna - *CAP. XVIII*
79 badare, come fanno certi ignoranti, che **sia** così mingherlino, con una - *CAP. XVIII*
80 - cosa m'importa a me che uomo **sia** o non sia un altro, quando - *CAP. XVIII*
81 m'importa a me che uomo sia o non **sia** un altro, quando quel - *CAP. XVIII*
82 questo il signore zio capirà che uomo **sia** . Voleva costui maritare - *CAP. XVIII*
83 che in questo caso il miglior ripiego **sia** di far cambiar aria al frate, - *CAP. XVIII*
84 bel lapazio, volesse proprio sapere se **sia** venuto da un seme maturato - *CAP. XIX*
85 che, senza suggerimento di chi si **sia** , si può scommettere che - *CAP. XIX*
86 è meglio aver che fare con uno che **sia** sopra a molti individui, che - *CAP. XIX*
87 non pensando, in quel momento, che ci **sia** un pubblico al mondo, discorre - *CAP. XIX*
88 impossibile, mi pare, che nel paese non **sia** traspirato qualcosa. Per tutto - *CAP. XIX*
89 dico) di quel tempo. Che il personaggio **sia** quel medesimo, l'identità de' - *CAP. XIX*
90 tutta stupefatta pensando tra sé: " che **sia** qualche principessa costei? " Il - *CAP. XXII*
91 in questo momento... si trovi... **sia** ... possa... Basta, vado a vedere - *CAP. XXII*
92 che, dopo la morte di lui, nessuno si **sia** potuto accorgere che a - *CAP. XXII*
93 e liberale, può parer che non ci **sia** bisogno di sapere se n'abbia - *CAP. XXII*
94 per un vescovo, che a un tal uomo **sia** nata la volontà di venirlo a - *CAP. XXIII*
95 però quando viene il caso, mi pare che **sia** un dovere... Lo zelo fa de' - *CAP. XXIII*
96 rimprovero, - riprese questo, - ch'io mi **sia** lasciato prevenir da voi; - *CAP. XXIII*
97 Dio v'ha benedetto! Sapete di dove **sia** questa povera nostra - *CAP. XXIII*
98 di qui, - disse il cardinale: - lodato **sia** Dio; e probabilmente... - Così - *CAP. XXIII*
99 che questo. E se sarà poi vero che **sia** diventato galantuomo: così a - *CAP. XXIII*
100 che caos! Basta; voglia il cielo che la **sia** così: sarà stato un incomodo - *CAP. XXIII*
101 signore, Dio gli ha toccato il cuore (**sia** benedetto!), ed è venuto al - *CAP. XXIV*
102 Che s'andassero a immaginare che **sia** venuto io a fare il - *CAP. XXIV*
103 ha fatto proprio vedere che, benché ci **sia** la carestia, bisogna ringraziare - *CAP. XXIV*
104 potrebbe far vita scelta, meglio di chi si **sia** . Ah! allora un uomo dà - *CAP. XXIV*
105 l'augurate a nessuno! Se sapeste cosa **sia** patire! Se aveste provato! No, - *CAP. XXIV*
106 tutti lo dicono; si tien per certo che si **sia** ricoverato sul bergamasco; ma - *CAP. XXIV*
107 maniera. - Ah, se è in salvo, **sia** ringraziato il Signore! - disse - *CAP. XXIV*
108 - e questo lo può domandare a chi si **sia** , anche al signor curato. Chi - *CAP. XXIV*
109 dicendo: - la benedizione del Signore **sia** sopra questa casa. Domandò - *CAP. XXIV*
110 partì come un fuggitivo, come (ci **sia** un po' lecito di sollevare i - *CAP. XXV*
111 trovate, - soggiunse poi: - confidate che **sia** per finir presto, e che il - *CAP. XXV*
112 dopo altri accidenti, non si sa dove **sia** . - Domando, - riprese il - *CAP. XXV*
113 vuol che si dica che l'amore della vita **sia** una ragione per trasgredirne i - *CAP. XXV*
114 promette troppo spesso più che non **sia** per mantenere, minaccia - *CAP. XXVI*
115 temporale; qual maraviglia che vi **sia** parso tale, da trascurar per - *CAP. XXVI*
116 che intendeste quanto la vostra condotta **sia** stata opposta, quanto sia - *CAP. XXVI*
117 condotta sia stata opposta, quanto **sia** opposto il vostro linguaggio - *CAP. XXVI*
118 un mio figliuolo. Tutto sta che non gli **sia** accaduta qualche disgrazia, a - *CAP. XXVI*
119 tutto il resto, quando a Renzo non gli **sia** accaduta qualche disgrazia, - *CAP. XXVI*
120 che ha voluto che tutto andasse così: **sia** fatta la sua volontà -. E la - *CAP. XXVI*
121 litiganti, qualche cosa, per poco che **sia** , bisogna sempre che il terzo - *CAP. XXVI*
122 che non credeste che nella guerra **sia** tutto rose. La corte non - *CAP. XXVII*
123 se fu cagione che in quell'impresa **sia** restato morto, smozzicato, - *CAP. XXVII*
124 in questo particolare, credo che ci **sia** poco o nulla di cambiato. Il - *CAP. XXVII*
125 donde si tratti di scacciarlo per forza. **Sia** come si sia, il discorso, per - *CAP. XXVII*
126 di scacciarlo per forza. Sia come si **sia** , il discorso, per la parte di - *CAP. XXVII*
127 che ognun può vedere come si **sia** avverata. Da questo passa - *CAP. XXVII*
128 ne possa avere ora la gran Bretagna. **Sia** com'esser si voglia, - *CAP. XXVIII*
129 come tra quegli strani provvedimenti ci **sia** però una connessione - *CAP. XXVIII*
130 congetture, noi incliniamo a credere che **sia** stata abolita poco prima o - *CAP. XXVIII*

131 o siano sfuggite alle nostre ricerche, o **sia** finalmente che il governo, - *CAP. XXVIII*
132 e, presso molti, nome di pestilenza: **sia** che la riunione e l'aumento - *CAP. XXVIII*
133 d'un'influenza puramente epidemica; **sia** (come par che avvenga - *CAP. XXVIII*
134 Cap. III, ` e ´.): **sia** poi che il contagio - *CAP. XXVIII*
135 che pensassero i medici della Sanità; **sia** che vivesse e andasse - *CAP. XXVIII*
136 Qualunque di queste congetture **sia** la vera, il numero - *CAP. XXVIII*
137 e de' suoi portamenti, non sa bene cosa **sia** impiccio e spavento. - *CAP. XXIX*
138 da condurmi via insieme, ch'io non **sia** abbandonato. Volete lasciarmi - *CAP. XXIX*
139 se poi non hanno cuore, tal **sia** di loro. Presero per i campi, - *CAP. XXIX*
140 compagnia: ché già s'è sentito che ci **sia** rifugiata molta gente, e che - *CAP. XXIX*
141 - diceva; - grand'uomo! Peccato che **sia** passato di qui così in furia, - *CAP. XXIX*
142 diceva tra sé: " son caduta in piedi; **sia** ringraziato Iddio e la - *CAP. XXX*
143 e, per dir così, incomunicabile, ci **sia** sempre nell'opere di quel - *CAP. XXXI*
144 ma certo, il lettore ce ne dispensa. **Sia** come si sia, entrò questo - *CAP. XXXI*
145 il lettore ce ne dispensa. Sia come si **sia** , entrò questo fante - *CAP. XXXI*
146 E certo fu singolare, e merita che ne **sia** fatta memoria, la condizione - *CAP. XXXI*
147 sparsavi come con delle spugne. O **sia** stato un gusto sciocco di far - *CAP. XXXI*
148 spavento più rumoroso e più generale, o **sia** stato un più reo disegno - *CAP. XXXI*
149 esser loro opinione, che cotale temerità **sia** più tosto proceduta da - *CAP. XXXI*
150 e più utile a osservarsi, mi pare che **sia** appunto la strada che hanno - *CAP. XXXI*
151 da pensare alla guerra. La quale, **sia** detto qui incidentemente, - *CAP. XXXII*
152 da una causa, con la quale non ci **sia** altro da fare che rassegnarsi. - *CAP. XXXII*
153 ma insieme dubita, con più ragione, che **sia** parola tedesca, per esser - *CAP. XXXII*
154 un premio, come a una vita, quando ci **sia** da guadagnare un'anima a - *CAP. XXXII*
155 lunghe perturbazioni di quel qual si **sia** ordine consueto, si vede - *CAP. XXXII*
156 uno scrittore lodato poco sopra se ne **sia** occupato, pure, essendosi lui - *CAP. XXXII*
157 ancora in caso di reggersi. - Purché **sia** viva! Trovarla, la troverò - *CAP. XXXIII*
158 sentirò una volta da lei proprio, cosa **sia** questa promessa, le farò - *CAP. XXXIII*
159 compagnia. Purché tu mi ritrovi, e che **sia** finito questo diavolo - *CAP. XXXIII*
160 più tornatevene di corsa. Vi pare che **sia** aria per voi, questa? Non - *CAP. XXXIII*
161 non fo conto di fermarmi qui. - Ah! **sia** ringraziato il cielo, che la - *CAP. XXXIII*
162 cose che fanno conoscere che balsamo **sia** all'animo la benevolenza; - *CAP. XXXIII*
163 male, - pensava però: - par che ci **sia** un pianeta per me, in - *CAP. XXXIV*
164 casa *** sapreste insegnarmi dove **sia** ? - So che la c'è questa casa, - *CAP. XXXIV*
165 casa, - rispose la donna: - ma dove **sia** , non lo so davvero. - *CAP. XXXIV*
166 là sotto... Oh, Signore! fate che non **sia** vero! fate ch'io non ci pensi! - *CAP. XXXIV*
167 grazia, bisogna dire che non ce ne **sia** più in questo mondo ". - *CAP. XXXIV*
168 il diavolo col quale hai fatto il patto, **sia** ben giovine; ché, se non - *CAP. XXXIV*
169 sponde del fossato che lo costeggia; **sia** che le forze non fosser - *CAP. XXXIV*
170 per condursi fin dentro al ricovero, **sia** che, usciti di là per - *CAP. XXXIV*
171 che gli toccò di vedere diremo quanto **sia** necessario a raccontar ciò - *CAP. XXXV*
172 - È qui: almeno spero in Dio che ci **sia** ancora. - È tua moglie? - - *CAP. XXXV*
173 il frate, - hai qualche indizio dove **sia** stata messa, quando ci sia - *CAP. XXXV*
174 indizio dove sia stata messa, quando ci **sia** venuta? - Niente, caro - *CAP. XXXV*
175 fosse. Se Dio non ha voluto che la ci **sia** ; quella parte, - e alzò di - *CAP. XXXV*
176 far giustizia! Tu lo sai, tu, quale **sia** la giustizia! Va', sciagurato, - *CAP. XXXV*
177 - riprese il frate, - va' preparato, **sia** a ricevere una grazia, sia a - *CAP. XXXV*
178 va' preparato, sia a ricevere una grazia, **sia** a fare un sacrifizio; a lodar - *CAP. XXXV*
179 un sacrifizio; a lodar Dio, qualunque **sia** l'esito delle tue ricerche. E - *CAP. XXXV*
180 l'esito delle tue ricerche. E qualunque **sia** , vieni a darmene notizia; noi - *CAP. XXXV*
181 fatti trascorrere a qualche azione che vi **sia** stata di scandolo; - *CAP. XXXVI*
182 che vi dite: non lo sapete voi cosa **sia** fare un voto: non ci siete - *CAP. XXXVI*
183 questa fosse una scusa; se è ch'io vi **sia** venuto in odio... ditemelo... - *CAP. XXXVI*
184 stato? - Guarita, o almeno levata. - **Sia** ringraziato il Signore! - - *CAP. XXXVI*
185 sciogliervi dall'obbligo, qualunque **sia** , che possiate aver contratto - *CAP. XXXVI*
186 ancora tutti! - esclamò Lucia. - **Sia** Egli sempre con voi, e vi - *CAP. XXXVI*
187 ma l'è acqua! l'è acqua! **sia** ringraziato il Signore... - *CAP. XXXVII*
188 la quale tu non sai né anche che la **sia** in questo mondo. Il primo - *CAP. XXXVII*
189 o spirituali, o materiali. Che il contagio **sia** sostanza spirituale, è uno - *CAP. XXXVII*
190 questa Scilla, si riducono a dire che **sia** accidente prodotto, dànno - *CAP. XXXVII*
191 essere di queste cose, anzi che ce ne **sia** ? Tutto sta a veder di dove - *CAP. XXXVII*

192 perché non si può spiegare quanto **sia** grande l'autorità d'un - *CAP. XXXVII*
193 c'è: e son qui per sentire quando le **sia** di comodo: ma questa - *CAP. XXXVIII*
194 un uomo della stampa antica. Ma che **sia** proprio vero...? - Al - *CAP. XXXVIII*
195 - replicò Agnese: - ché, sebbene io **sia** una povera ignorante, le - *CAP. XXXVIII*
196 ho voglia di scherzare: e mi pare che **sia** ora finalmente. Ne - *CAP. XXXVIII*
197 momento; ma ora credo che non ci **sia** più altro che la semplice - *CAP. XXXVIII*
198 sorridendo, - che il mio sproposito **sia** stato quello di volervi - *CAP. XXXVIII*

siam *34*

1 voluto interrogare altri testimoni; e ci **siam** messi a frugar nelle - *INTRODUZIONE*
2 uomo che sa il viver del mondo; e noi **siam** galantuomini, che non vogliam - *CAP. I*
3 o volete rovinarmi del tutto? - Oh! **siam** qui soli che nessun ci sente. Ma - *CAP. I*
4 lei non vuol mai dir la sua ragione, **siam** ridotti a segno che tutti vengono, - *CAP. I*
5 basta, non si può dir tutto. E noi **siam** quelli che ne andiam di mezzo. - *CAP. II*
6 di conchiudere un matrimonio, noi **siam** proprio obbligati a far molte e - *CAP. II*
7 e a licenziar le donne: bisogna che **siam** soli. Mentre ella partiva, Renzo - *CAP. II*
8 secondo il suo bisogno; perché noi **siam** come il mare, che riceve acqua - *CAP. III*
9 farai? - Ci stavo pensando, signore. **Siam** fortunati che la casa è in - *CAP. VII*
10 necessari all'intelligenza della storia; e **siam** contenti anche noi di non - *CAP. VII*
11 - Di che cosa? - rispose quello: - **siam** quaggiù per aiutarci l'uno con - *CAP. IX*
12 perdonerà se parlo male, perché noi **siam** gente alla buona. Il fatto sta - *CAP. IX*
13 carità di metterci al sicuro, giacché **siam** ridotte a far questa faccia di - *CAP. IX*
14 ironico e d'amaro, - alla fine, non **siam** noi fratelli e sorelle? Così - *CAP. IX*
15 e s'accorgerà che, anche noi qui, **siam** buoni a qualche cosa ". La - *CAP. IX*
16 ed ebbe con lei quel colloquio al quale **siam** rimasti col racconto. La signora - *CAP. X*
17 co' nostri personaggi: ricoverata Lucia, **siam** corsi a don Rodrigo; e ora lo - *CAP. XI*
18 fragranza si diffonde all'intorno. - **Siam** cristiani anche noi: dobbiamo - *CAP. XII*
19 gente, come mosche. Già lo dicono che **siam** troppi; l'hanno detto nella - *CAP. XII*
20 abbassar la testa, e fanno il pazzo, **siam** qui noi per aiutarlo, come - *CAP. XIV*
21 a buon mercato; che è quello per cui ci **siam** mossi -. Renzo però non - *CAP. XIV*
22 La refezione e l'opera buona (giacché **siam** composti d'anima e di - *CAP. XVII*
23 dov'era il cardinale; ma dai fatti che **siam** per raccontare, risulta che - *CAP. XXII*
24 son io davvero: fatevi coraggio. Vedete? **siam** qui per condurvi via. Son - *CAP. XXIV*
25 che già lo pativa? Ma noi uomini **siam** in generale fatti così: ci - *CAP. XXVIII*
26 bene, qui non dovrebbero venire coloro: **siam** troppo fuori della loro - *CAP. XXIX*
27 non verranno; e se si volessero provare, **siam** pronti a riceverli. - - *CAP. XXX*
28 l'innominato: - ma non dubiti, che **siam** pronti anche per loro. " Tra - *CAP. XXX*
29 portarci da mangiare. In tante ore che **siam** qui, non m'è mai - *CAP. XXXIV*
30 cantina? Vede bene: si fa certe vite: **siam** quelli che l'abbiam messo - *CAP. XXXIV*
31 da questo viaggio, da' primi passi che **siam** per fare, una vita tutta di - *CAP. XXXVI*
32 mi dite? Dopo tante promesse! Non **siam** più noi? Non vi ricordate - *CAP. XXXVI*
33 d'un discorso. Per esempio, ora che **siam** qui, che tutto è finito; - *CAP. XXXVIII*
34 E se que' luoghi son quelli dove **siam** nati, c'è forse in tali - *CAP. XXXVIII*

siamo *52*

1 da noi tenuto; e, a questo fine, **siamo** andati, per tutto il - *INTRODUZIONE*
2 d'aver fatto bene. Ma che? quando **siamo** stati al punto di - *INTRODUZIONE*
3 due galantuomini, disse mentalmente: ci **siamo** ; e si fermò su due piedi. - - *CAP. I*
4 a un banco a riscotere; e noi... noi **siamo** i servitori del comune. - Or - *CAP. I*
5 so quel che dico. Noi poveri curati **siamo** tra l'ancudine e il martello: voi - *CAP. II*
6 abbiate pazienza. - Per quanto? " **Siamo** a buon porto ", pensò fra sé - *CAP. II*
7 in luce, continuò: - via, Perpetua; **siamo** amici; ditemi quel che sapete, - *CAP. II*
8 - Gli raccontai tutto, l'ultima volta che **siamo** andate insieme alla chiesa del - *CAP. III*
9 noi. - Ah Lucia! e poi? Non **siamo** ancora marito e moglie! Il - *CAP. III*
10 questo non ha che far con noi. Ah ci **siamo** : quel prete non faccia quello - *CAP. III*
11 tormenta i buoni. Ma, intanto che noi **siamo** stati a raccontare i fatti del - *CAP. IV*
12 non si fanno aspettare i cappuccini: noi **siamo** amici del convento: e io ci - *CAP. V*
13 saranno ancor dentro? Che sciocchi che **siamo** stati tutt'e tre, a non - *CAP. VIII*
14 vedere. - Quanti sono? - Quanti **siamo** ? - Chi sono? - Il console! il - *CAP. VIII*
15 abbiamo questo conforto, che **siamo** nella strada dove ci avete - *CAP. VIII*
16 e... Qui son sotto la sua protezione; **siamo** una brigata; il signor podestà - *CAP. XI*

17	che l'autore di quella diavoleria ed io	**siamo**	come fratelli, e ch'io frugo a	*- CAP. XI*
18	alla messe del `6´., nel quale	**siamo**	con la nostra storia. Ora,	*- CAP. XII*
19	e tutt'e due lavano il viso. Non	**siamo**	obbligati a far servizio al	*- CAP. XIV*
20	oste, guardando in viso alla guida: - noi	**siamo**	obbligati a render conto di	*- CAP. XIV*
21	anche noi bisogna ubbidire; altrimenti	**siamo**	i primi a portarne la pena.	*- CAP. XV*
22	e che dovevo eseguir gli ordini.	**Siamo**	in ballo; bisogna ballare.	*- CAP. XV*
23	che pareva volesse dire: oh noi sì che	**siamo**	amici!, gli bisbigliò di	*- CAP. XV*
24	qui quest'arte, e chi la fa andare,	**siamo**	noi), possibile che non si	*- CAP. XVII*
25	giustizia che pratica di mondo, tutti	**siamo**	di carne, soggetti a sbagliare.	*- CAP. XIX*
26	le loro malefatte. Per buona sorte,	**siamo**	ancora a tempo; la cosa non	*- CAP. XIX*
27	Lei vede;	**siamo**	una casa, abbiamo attinenze..	*- CAP. XIX*
28	vicino a una fonte d'acqua viva. Ci	**siamo**	abbattuti in un	*- CAP. XXII*
29	lei! è lei? il signor curato? Dove	**siamo**	?... Oh povera me! son	*- CAP. XXIV*
30	si sparge qua dentro, intanto che ci	**siamo**	ancora, chi sa come	*- CAP. XXIV*
31	anche me. A buon conto, appena	**siamo**	arrivati, se è uscito di	*- CAP. XXIV*
32	tutti qualcosa. Noi, grazie al cielo, non	**siamo**	in questo caso: tra il	*- CAP. XXIV*
33	Figliuoli! la strada per la quale	**siamo**	andati finora, conduce nel	*- CAP. XXIV*
34	della beata speranza, alla quale	**siamo**	arrivati così vicino. Piaccia	*- CAP. XXVI*
35	patto di non perder tempo; ché non	**siamo**	in viaggio per	*- CAP. XXIX*
36	padrone e la serva. - Li compatisco. -	**Siamo**	incamminati, - disse don	*- CAP. XXIX*
37	come gli spaventati soglion dipingere. -	**Siamo**	ancora fortunati, - dicevan	*- CAP. XXX*
38	il cielo. Vada la roba; ma almeno	**siamo**	in salvo. Ma don Abbondio	*- CAP. XXX*
39	nulla. Quel ch'è fatto è fatto: ci	**siamo**	, bisogna starci. Sarà quel	*- CAP. XXX*
40	codesti da farsi qui? Non sapete che	**siamo**	in casa sua? Fortuna che	*- CAP. XXX*
41	anche noi, dico noi uomini in generale,	**siamo**	un po' da compatire.	*- CAP. XXXI*
42	più parte de' suoi contemporanei, ma	**siamo**	in vece costretti di notar	*- CAP. XXXII*
43	d'andare a avvertire il commissario che	**siamo**	qui dimenticati. Ci hanno	*- CAP. XXXIV*
44	doveva esser mia moglie; lei sa come	**siamo**	stati separati; son venti	*- CAP. XXXV*
45	che, senza alcun nostro merito,	**siamo**	stati scelti all'alto	*- CAP. XXXVI*
46	ancora indietro: sono ormai poche;	**siamo**	all'ultima; son passate	*- CAP. XXXVI*
47	Cosa v'ho fatto io, dopo che ci	**siamo**	lasciati? Perché ho	*- CAP. XXXVI*
48	non abbiam più nulla da far qui: e ci	**siamo**	stati anche troppo.	*- CAP. XXXVI*
49	mi diceva di non poterci maritare? Ora	**siamo**	a tempo; la sposa c'è:	*- CAP. XXXVIII*
50	lui non c'è più, e noi ci	**siamo**	. Non manderà più di	*- CAP. XXXVIII*
51	non gli si dice così; perché, quando	**siamo**	state la seconda volta	*- CAP. XXXVIII*
52	punge, lì un bernoccolo che lo preme:	**siamo**	in somma, a un di	*- CAP. XXXVIII*

sian *7*

1	un letto alla buona; basta che i lenzoli	**sian**	di bucato; perché son povero	*- CAP. XIV*
2	quanto gli uomini, in quello stato,	**sian**	più soggetti del solito a	*- CAP. XV*
3	andare, siamo noi), possibile che non si	**sian**	corretti? - Finora no: col	*- CAP. XVII*
4	Siccome però que' sistemi, per quanto	**sian**	belli, non si può adottarli	*- CAP. XXVII*
5	ne troviamo altre in materia di grasce;	**sian**	esse perite, o siano sfuggite	*- CAP. XXVIII*
6	rimangon qui, troppo incerti di dove	**sian**	per uscire; diamo	*- CAP. XXXVI*
7	negar l'influenze? Mi negheranno che ci	**sian**	degli astri? O mi	*- CAP. XXXVII*

siano *23*

1	al solo rimbombo di esse, tutti i bravi	**siano**	scomparsi per sempre. Ma la	*- CAP. I*
2	rigore, e senza speranza di remissione,	**siano**	onninamente eseguite. Convien	*- CAP. I*
3	e sarà subito fatta. - Sapete voi quanti	**siano**	gl'impedimenti dirimenti? - Che	*- CAP. II*
4	ricerche, per assicurarci che non ci	**siano**	impedimenti. - Ma via, mi dica	*- CAP. II*
5	et altre simili male attioni, benché	**siano**	proibite, nondimeno,	*- CAP. III*
6	dalle bande, e dopo le orecchie, ma che	**siano**	tutti uguali, come sopra, salvo	*- CAP. III*
7	quelle venticinque lire! Che maledette	**siano**	le venticinque lire! E poi,	*- CAP. VI*
8	tempo. A noi basta che gli avventori	**siano**	galantuomini: chi siano poi, o	*- CAP. VII*
9	che gli avventori siano galantuomini: chi	**siano**	poi, o chi non siano, non fa	*- CAP. VII*
10	galantuomini: chi siano poi, o chi non	**siano**	, non fa niente. E ora vi	*- CAP. VII*
11	quando lo vide ricomparire, - che	**siano**	galantuomini, se non li	*- CAP. VII*
12	Chi gli darebbe retta? Chi sa che ci	**siano**	? Son come gente perduta sulla	*- CAP. XI*
13	di questo mondo, per quanto	**siano**	gagliardi, non hanno virtù di	*- CAP. XII*
14	due parti opposte, anche quando non ci	**siano**	concerti antecedenti,	*- CAP. XIII*

15	cosa, assicurano di voler fare, quando	**siano**	arrivati a ottenerla. Ma per	*- CAP. XIX*
16	mondo, saranno sempre belle, quando	**siano**	precedute e seguite da una	*- CAP. XXII*
17	Non domandate quali	**siano**	stati gli effetti di questa	*- CAP. XXII*
18	e spiegare, fino a un certo segno, quali	**siano**	stati veramente, sarebbe	*- CAP. XXII*
19	genere, e sto per dire tutte le spese,	**siano**	la migliore e la più utile	*- CAP. XXII*
20	dell'oppresso, la querela dell'afflitto	**siano**	odiosi al mondo, il mondo	*- CAP. XXVI*
21	in materia di grasce; sian esse perite, o	**siano**	sfuggite alle nostre	*- CAP. XXVIII*
22	è un destino che i pareri de' poeti non	**siano**	ascoltati: e se nella	*- CAP. XXVIII*
23	non resta nulla; crederanno che lassù ci	**siano**	tesori. Ci vengono sicuro:	*- CAP. XXX*

siate *8*

1	tutti i giorni, né con tutte le reti.	**Siate**	certo che vi porterà per	*- CAP. VII*
2	con pazienza, con fiducia, senza odio, e	**siate**	sicuri che verrà un tempo	*- CAP. VIII*
3	- e vi può far del bene quanto vuole.	**Siate**	umili e rispettose, rispondete	*- CAP. IX*
4	suoi liberatori: - grazie tante, figliuoli:	**siate**	benedetti, - e, uscendo per il	*- CAP. XVI*
5	che essendo stato finora un demonio, vi	**siate**	finalmente risoluto di	*- CAP. XXIII*
6	se in codesto ministero, comunque vi ci	**siate**	messo, v'è necessario il	*- CAP. XXV*
7	venir qui... da me... in questa casa.	**Siate**	la benvenuta. Voi ci portate	*- CAP. XXX*
8	con cui scriveva ai parrochi: "	**siate**	disposti ad abbandonar	*- CAP. XXXII*

siatelo *1*

1	voi, quanti figliuoli rimasti senza padre!	**siatelo**	per loro! E questa	*- CAP. XXXVI*

sic *1*

1	Leuci: quod si compertum fuerit	**sic**	esse, cerchi il detto signor	*- CAP. XVIII*

sicari *1*

1	s'aveva de' suoi collegati e de' suoi	**sicari**	, contribuiva anch'esso a tener	*- CAP. XIX*

sicché *19*

1	sentenze di giurisprudenza economica;	**sicché**	le parole che s'udivan più	*- CAP. V*
2	settimana, per tutto l'oro del mondo:	**sicché**	possiamo andare a fermarci	*- CAP. VII*
3	se vi facessero arricciare il naso?	**Sicché**	sarà meglio che	*- CAP. XXII*
4	briglia dall'altra parte; ma inutilmente.	**Sicché**	, al solito, rodendosi di	*- CAP. XXIV*
5	qualcosa che abbiamo al sole, si campa.	**Sicché**	mangiate senza pensieri	*- CAP. XXIV*
6	sempre in momenti di gran fretta:	**sicché**	non abbiam mai potuto	*- CAP. XXVII*
7	donna Prassede avesse a far del bene;	**sicché**	le baruffe non potevano	*- CAP. XXVII*
8	intorno: ci vien gente di tutte le sorte;	**sicché**	, giudizio, se potete: pesar	*- CAP. XXX*
9	avvenimenti, una storia di quella peste;	**sicché**	l'idea che se ne ha	*- CAP. XXXI*
10	vigna, e dall'altra la casetta di Renzo;	**sicché**	, passando, potrebbe	*- CAP. XXXIII*
11	vivi erano stati costretti a sgomberare:	**sicché**	, alla mestizia che dava	*- CAP. XXXIV*
12	più bisogno d'infermieri che di politici:	**sicché**	fu esaudito senza	*- CAP. XXXV*
13	in certi luoghi interrotto, in altri aperto,	**sicché**	non troverai difficoltà	*- CAP. XXXV*
14	stato la verità: ma già è un santo.	**Sicché**	, vedete! - Ma, se ha	*- CAP. XXXVI*
15	trovò ogni cosa come l'aveva lasciata.	**Sicché**	non poté far a meno	*- CAP. XXXVII*
16	che nessuno vorrebbe sostenere;	**sicché**	è inutile parlarne. Le	*- CAP. XXXVII*
17	l'erede per fidecommisso, come dicono;	**sicché**	non c'è più dubbio.	*- CAP. XXXVIII*
18	dato di bianco a di gran cose la peste!	**Sicché**	, se volete... oggi è	*- CAP. XXXVIII*
19	Del superfluo, n'avevo anche prima:	**sicché**	lei vede che il darmi	*- CAP. XXXVIII*

siccità *1*

1	stagione: piogge ostinate, seguite da una	**siccità**	ancor più ostinata, e	*- CAP. XXVIII*

siccome *22*

1	salute n'avrebbe certamente sofferto. Ma	**siccome**	v'eran poi finalmente al	*- CAP. I*
2	sentiamo. - Il mio parere sarebbe che,	**siccome**	tutti dicono che il nostro	*- CAP. I*
3	ragioni; e gli aveva mosso guerra.	**Siccome**	poi quel ducato era feudo	*- CAP. V*
4	al pericolo di non ci riuscire: ché,	**siccome**	non ricorrevano a un tale	*- CAP. VI*
5	io mi fido? Lei mi fa torto. Ma	**siccome**	il mio nome è sul suo	*- CAP. VIII*
6	di vendere, e altri editti di quel genere.	**Siccome**	però tutti i provvedimenti	*- CAP. XII*

7	di far venire derrate fuor di stagione; e	**siccome**	questi in ispecie non	- *CAP. XII*
8	l'uno con l'altro: cos'è stato?	**Siccome**	però questa massa,	- *CAP. XIII*
9	da qualcheduno de' suoi liberatori; ma	**siccome**	nel poco tempo che aveva	- *CAP. XVI*
10	solito passar la notte in quell'osteria; e	**siccome**	ci trovava quasi sempre la	- *CAP. XVI*
11	Ciò non ostante andò avanti; e	**siccome**	nella sua mente	- *CAP. XVII*
12	di cui ogni altro è nulla, la sicurezza.	**Siccome**	però, tra due grossi	- *CAP. XXVI*
13	chi conosce la storia le deve sapere; ma	**siccome**	, per un giusto	- *CAP. XXVII*
14	di più, dalla lettura di Diogene Laerzio.	**Siccome**	però que' sistemi, per	- *CAP. XXVII*
15	a guardar le bandiere. Oltre di ciò,	**siccome**	i principi, nel	- *CAP. XXVIII*
16	star lì un poco a prender fiato; e,	**siccome**	era l'ora del desinare, -	- *CAP. XXIX*
17	s'ebbero, con danari, falsi attestati.	**Siccome**	però, a ogni scoperta	- *CAP. XXXI*
18	unguento quanti più avevan potuto. Ma	**siccome**	questo non pareva un	- *CAP. XXXII*
19	e così diffusa in ogni classe di persone;	**siccome**	, a quel che pare, non	- *CAP. XXXII*
20	non ci sarebbe ragion di parlarne; ma	**siccome**	eran molti, anzi quasi	- *CAP. XXXII*
21		**Siccome**	anche questa ragione	- *CAP. XXXIII*
22	di quelli che la trovavan brutta affatto.	**Siccome**	però nessuno le	- *CAP. XXXVIII*

sicilia *1*

1	Ammiraglio, e gran Contestabile di	**Sicilia**	, Governatore di Milano e	- *CAP. I*

sicura *16*

1	e Dio ha saputo spezzarlo. Lucia è	**sicura**	da voi: ve lo dico io povero	- *CAP. VI*
2	Fatelo venire... Ehi! ehi! siete poi ben	**sicura**	che sia proprio lui? -	- *CAP. VIII*
3	che la gente accorresse; e che la più	**sicura**	era di far ciò che Menico	- *CAP. VIII*
4	quelle parti. Pensava però che la più	**sicura**	sarebbe se si potesse farlo	- *CAP. XI*
5	gli amici erano i più forti, e l'impunità	**sicura**	. A questo punto eran le	- *CAP. XII*
6	caldo alle carceri, come alla locanda più	**sicura**	della città; ma gli andò	- *CAP. XV*
7	Poté però portare a casa la notizia	**sicura**	del nome, cognome e patria,	- *CAP. XV*
8	esser sempre i più forti, che è la più	**sicura**	. Renzo adunque, appena	- *CAP. XV*
9	d'Egidio: che l'impresa era facile e	**sicura**	; gli si mandasse subito una	- *CAP. XX*
10	comando; tutte, fuorché la sola ch'era	**sicura**	, e che le stava pur sempre	- *CAP. XX*
11	cui parlano sempre, come se fosse cosa	**sicura**	; se quella vita non c'è, se è	- *CAP. XXI*
12	una faccia conosciuta, una persona	**sicura**	, in quel castello, dopo	- *CAP. XXIII*
13	facendo il viso rosso, ma con voce	**sicura**	. - Era un giovine quieto,	- *CAP. XXIV*
14	con buona intenzione, e che lì sarebbe	**sicura**	dall'insidie e dalla violenza	- *CAP. XXV*
15	in su, e con voce non troppo	**sicura**	: - ci sta qui a servire	- *CAP. XXXIV*
16	è l'aspettativa: immaginosa, credula,	**sicura**	; alla prova poi,	- *CAP. XXXVIII*

sicuramente *11*

1	disse Lucia, - il padre Cristoforo verrà	**sicuramente**	; e vedrete che troverà	- *CAP. III*
2	intimato domani di stare zitto, farà più	**sicuramente**	l'effetto. Ma non	- *CAP. VII*
3	una sola che potesse liberarla presto e	**sicuramente**	da quel supplizio, la più	- *CAP. X*
4	Non c'era	**sicuramente**	chi volesse frenare una	- *CAP. X*
5	parve dover essere una città, Bergamo	**sicuramente**	. Scese un po' sul	- *CAP. XVII*
6	- pare anche a voi che possa ora venir	**sicuramente**	a dimorare in casa	- *CAP. XXV*
7	indicar verecondia; ma denotavano	**sicuramente**	molta caparbietà:	- *CAP. XXV*
8	alleati alle offese poterono, tanto più	**sicuramente**	, cominciar l'impresa	- *CAP. XXVII*
9	bricconate che colui doveva aver fatte,	**sicuramente**	anche al suo paese.	- *CAP. XXVII*
10	Rodrigo; e che già a quell'ora doveva	**sicuramente**	essere andato. -	- *CAP. XXXVIII*
11	- dicevan poi, - sta meglio di noi	**sicuramente**	. Il marchese fece	- *CAP. XXXVIII*

sicure *5*

1	d'un tanto signore, così gagliarde e	**sicure**	, e accompagnate da tali ordini,	- *CAP. I*
2	ben essere delle più fine, ma delle più	**sicure**	, non crederei. Potremmo	- *CAP. IX*
3	lei v'accetti, vi posso dire che sarete	**sicure**	come sull'altare. Quando fu	- *CAP. IX*
4	le compagne, ch'erano ben altrimenti	**sicure**	, e provava per esse	- *CAP. IX*
5	rado avviene che le parole affermative e	**sicure**	d'una persona autorevole, in	- *CAP. X*

sicurezza *28*

1	con lo stesso contegno d'umiltà e di	**sicurezza**	, esser talvolta, nella stessa	- *CAP. III*

2 numero di bravacci; e, così per la sua **sicurezza** , come per averne un aiuto - *CAP. IV*
3 rispetto, temperato però d'una certa **sicurezza** , e d'una certa saccenteria, il - *CAP. V*
4 una voce dall'altra, e dir con **sicurezza** qual sia quella che - *CAP. VII*
5 possiamo andare a fermarci là, con **sicurezza** che nessuno verrà a - *CAP. VII*
6 alle promesse che aveva fatte con più **sicurezza** . Al picchiare sommesso di - *CAP. VII*
7 della figlia era ben lontano dalla **sicurezza** che ostentavano le sue - *CAP. IX*
8 può d'allora in poi camminare con **sicurezza** e di buona voglia, e arrivar - *CAP. X*
9 probabilmente si gridava, con altrettanta **sicurezza** e con fremito uguale, che - *CAP. XII*
10 tasto, cercando un luogo di riposo e di **sicurezza** . Quando s'abbatteva a - *CAP. XVII*
11 la smania di saper qualche cosa, e la **sicurezza** che trovava in - *CAP. XVIII*
12 e che, col solo contegno, con una certa **sicurezza** nativa, con una - *CAP. XIX*
13 nel silenzio della notte, nella **sicurezza** del suo castello, gli - *CAP. XX*
14 il luogo selvaggio e sconosciuto, e la **sicurezza** de' suoi guardiani non le - *CAP. XXI*
15 tremito della paura, si sentiva una certa **sicurezza** dell'indegnazione - *CAP. XXI*
16 in generazione, con la stessa **sicurezza** , e talora dalle stesse - *CAP. XXII*
17 di codesta, fino ad oggi, deplorabile **sicurezza** d'animo. Ma quando - *CAP. XXIII*
18 pauroso, che veda uno accarezzar con **sicurezza** un suo cagnaccio - *CAP. XXIII*
19 senza di cui ogni altro è nulla, la **sicurezza** . Siccome però, tra due - *CAP. XXVI*
20 che non aveva perso nulla dell'antica **sicurezza** ; giacché il dire - *CAP. XXVII*
21 di quando teneva armate, per la sua **sicurezza** , tante braccia e il suo. - *CAP. XXIX*
22 procuravano, anche da questa parte, la **sicurezza** della quale non si dava - *CAP. XXIX*
23 molt'anni dopo), ne parlano con ugual **sicurezza** : e la storia sincera di - *CAP. XXXI*
24 fiducia, anzi in molti una fanatica **sicurezza** che la processione - *CAP. XXXII*
25 nuova occasione d'attività, e una nuova **sicurezza** d'impunità a un - *CAP. XXXII*
26 d'economia politica. Con una tale **sicurezza** , temperata però - *CAP. XXXIII*
27 invano, quelli di Lucia. - Tornate, con **sicurezza** e con pace, ai - *CAP. XXXVI*
28 giorno: i due promessi andarono, con **sicurezza** trionfale, proprio a - *CAP. XXXVIII*

sicuri *10*

1 quando accenna a destra, si può esser **sicuri** che batterà a sinistra: ond'è - *CAP. V*
2 pazienza, con fiducia, senza odio, e siate **sicuri** che verrà un tempo in cui - *CAP. VIII*
3 Presto, io spero, potrete ritornar **sicuri** a casa vostra; a ogni modo, - *CAP. VIII*
4 quali i rimedi più espedienti e più **sicuri** , come scioglier tanti nodi, - *CAP. XXIII*
5 la difficoltà del cammino, non eran **sicuri** : già s'era saputo che i - *CAP. XXIX*
6 castello di ***. - L'hanno pensata bene: **sicuri** come in chiesa. - E qui, - *CAP. XXIX*
7 da pensare, quelli che son vivi. Giran **sicuri** , anche qui, certa gente, - *CAP. XXXIII*
8 ferita mortale. Quegli altri all'opposto, **sicuri** a un di presso del fatto - *CAP. XXXIII*
9 toccate qui, non toccate là, e sarete **sicuri** ! Come se questo - *CAP. XXXVII*
10 l'anima sua: benché si può esser quasi **sicuri** che a quest'ora prega - *CAP. XXXVIII*

sicuro *64*

1 - rispose, brontolando, don Abbondio: - **sicuro** ; io ci penserò, io ci ho da - *CAP. I*
2 avvenire così vagheggiato, e così tenuto **sicuro** , e quel giorno così sospirato! - *CAP. II*
3 cose alle mani! Ma la dev'esser qui **sicuro** , perché è una grida - *CAP. III*
4 esclamò: - il `5 d'ottobre `6´-! **Sicuro** ; è dell'anno passato: grida - *CAP. III*
5 far sapere ciò ch'era accaduto. - **Sicuro** , - disse Agnese: e si diedero - *CAP. III*
6 con la fronte alta, con lo sguardo **sicuro** , col petto rilevato, con lo - *CAP. V*
7 fra Cristoforo, non c'era mezzo più **sicuro** e più spedito, che prenderlo - *CAP. VI*
8 disegno? - Qualcosa per aria c'è di **sicuro** : già me ne son potuto - *CAP. VI*
9 io in vece vorrei spicciarmi. Mi dicon di **sicuro** che, presentandosegli davanti - *CAP. VI*
10 Dio; ma un uomo che avesse... Fosse al **sicuro** d'ogni giustizia e d'ogni - *CAP. VII*
11 avete rifiutati, l'uno e l'altro... - **Sicuro** . Oh la bugiarda! la - *CAP. VIII*
12 fece, ma più goffamente, Gervaso. - **Sicuro** ch'è tardi: tardi in tutte le - *CAP. VIII*
13 o per ravviare il cicalìo, diceva: - **sicuro** : adesso capisco: va - *CAP. VIII*
14 figliuoli, che ora questo paese non è **sicuro** per voi. ' il vostro; ci siete - *CAP. VIII*
15 di potervi trovare un ricovero più che **sicuro** , più che onorato, fin che Dio - *CAP. IX*
16 E se lei fa questa carità di metterci al **sicuro** , giacché siam ridotte a far - *CAP. IX*
17 una suora: - s'è rifugiata in Olanda di **sicuro** , - si disse subito, e si ritenne - *CAP. X*
18 d'aver trovato così presto un asilo **sicuro** e onorato. Avrebber anche - *CAP. X*
19 Non lo so ancora; ma lo servirò io di **sicuro** il frate. Ci penserò, e... il - *CAP. XI*
20 male e ben vestita. Si diceva di **sicuro** dov'erano i magazzini, i - *CAP. XII*

21 si ritirò, e andò a cercare il più **sicuro** e riposto nascondiglio. Lì - *CAP. XIII*
22 è peggio (e questo lo posso dir io di **sicuro**), è che le gride ci sono, - *CAP. XIV*
23 pareva che gli dicessi delle pazzie. Son **sicuro** che, quando quel caro - *CAP. XIV*
24 Un grido confuso d'applausi, di - bravo: **sicuro** : ha ragione: è vero pur - *CAP. XIV*
25 a Renzo, avvicinandosi alla tavola. - **Sicuro** , - rispose Renzo: - un letto - *CAP. XIV*
26 preso tant'animo, da venire a colpo **sicuro** , a metter le mani addosso a - *CAP. XV*
27 altri luoghi da poter passare? - Ce n'è **sicuro** , - rispose l'oste, ficcandogli - *CAP. XVI*
28 fatto voi altri? - Tornare indietro. - **Sicuro** ; e così fecero. Ma vedete - *CAP. XVI*
29 Per ora si sa di **sicuro** che le lettere son rimaste in - *CAP. XVI*
30 dico, ogni volta che potesse esser **sicuro** che non lo vedessero né - *CAP. XVII*
31 - Ma bene! ma bravo, padre! **Sicuro** ... infatti..., aveva una - *CAP. XVIII*
32 non per noi, ma per l'abito... - **Sicuro** , sicuro; quest'è giusto... - *CAP. XIX*
33 noi, ma per l'abito... - Sicuro, **sicuro** ; quest'è giusto... Però non - *CAP. XIX*
34 - rispose il cardinale: - sono in **sicuro** sul monte: io voglio ora - *CAP. XXIII*
35 son contento di vedervi qui! Già ero **sicuro** che sareste arrivata a buon - *CAP. XXIV*
36 - disse ansiosamente Lucia. - Questo è **sicuro** , perché tutti lo dicono; si - *CAP. XXIV*
37 d'un luogo dove potesse esser al **sicuro** , fin che ogni cosa fosse - *CAP. XXIV*
38 - del resto, penserò io a metterla al **sicuro** -. E diede subito ordine - *CAP. XXV*
39 del buon prelato per metter Lucia al **sicuro** eran divenuti inutili: dopo - *CAP. XXV*
40 tutte quelle ragioni con altrettanti - **sicuro** , sicuro. Arrivate davanti - *CAP. XXV*
41 quelle ragioni con altrettanti - sicuro, **sicuro** . Arrivate davanti alla - *CAP. XXV*
42 dovuto non dormire, fin che non fossi **sicuro** che non vi sarebbe torto - *CAP. XXVI*
43 Ch'io non avessi come, dove, mettere in **sicuro** la vostra vita? Ma - *CAP. XXVI*
44 oh! fate mezzo per uno; ché, **sicuro** , Iddio non ci mancherà. - *CAP. XXVI*
45 segreto, cambiamento di nome, esser **sicuro** , ma dovere star nascosto; - *CAP. XXVII*
46 or ora finisco di metter questa roba al **sicuro** , e poi faremo anche noi - *CAP. XXIX*
47 di quel suo castello posto in luogo così **sicuro** , e dove, a dispetto del - *CAP. XXIX*
48 - Brava! - disse don Abbondio, ormai **sicuro** della vita, quanto bastava - *CAP. XXIX*
49 e la compagnia, - disse il sarto. - **Sicuro** , - risposero a una voce il - *CAP. XXIX*
50 che lassù ci siano tesori. Ci vengono **sicuro** : sicuro ci vengono. Oh - *CAP. XXX*
51 lassù ci siano tesori. Ci vengono sicuro: **sicuro** ci vengono. Oh povero me! - *CAP. XXX*
52 - riprese l'innominato: - ché ora è in **sicuro** . Quassù non verranno; e - *CAP. XXX*
53 si ritrouauano, - dice il Tadino, - al **sicuro** tutta la Città annichilata - *CAP. XXXI*
54 è destinato lassù che la cosa riesca, sta' **sicuro** che, a non far pazzie, - *CAP. XXXIII*
55 che m'ha sempre voluto bene, e son **sicuro** che me ne vuole ancora. - *CAP. XXXIII*
56 e due, ci rivedremo. - Oh! torno **sicuro** : e se potessi non tornar - *CAP. XXXIII*
57 e mi facevo aiutare a acchiapparlo. **Sicuro** che gli si trovava quella - *CAP. XXXIV*
58 guardò più attentamente, e ne fu **sicuro** . Sapete dov'era? Sul - *CAP. XXXIV*
59 pensato, - mi fa dell'altre difficoltà **sicuro** . O la trovo; e saremo - *CAP. XXXV*
60 È qui! per assistere i poveri appestati, **sicuro** . Ma lui? l'ha avuta la - *CAP. XXXVI*
61 quella mutria, quelle ragioni: son **sicuro** che, se la durava - *CAP. XXXVIII*
62 signor marchese è un bravissim'uomo. - **Sicuro** , - disse don Abbondio: - *CAP. XXXVIII*
63 di scherzare, lei, - disse questa. - **Sicuro** che ho voglia di - *CAP. XXXVIII*
64 nativo, da quelle montagne; ce ne fu **sicuro** : ché del dolore, ce - *CAP. XXXVIII*

sicurtà *2*

1 che il puro necessario. - Sotto la tua **sicurtà** . E... come farai? - Ci stavo - *CAP. VII*
2 codesto ministero, v'ha essa fatto **sicurtà** della vita? V'ha detto che - *CAP. XXV*

sicuti *1*

1 peso (Apud prudentium plerosque, non **sicuti** debuerat irrisa. De Peste - *CAP. XXXII*

siede *1*

1 in perpetuo da questo palazzo, dove **siede** e regna la splendidezza. - Ben - *CAP. V*

sieno *1*

1 anche lui di quanto danno e rovine **sieno** ... i bravi e vagabondi, e del - *CAP. I*

siepe *5*

1 il suo schioppo, d'appiattarsi dietro una **siepe** , aspettando se mai, se mai - *CAP. II*

2	al primo buco che videro in una	**siepe** , dentro, e via per i campi.	*- CAP. VIII*
3	a destra e a sinistra, erano orti cinti di	**siepe** e, ad intervalli, casucce, abitate	*- CAP. XI*
4	in terra, con le spalle appoggiate a una	**siepe** di gelsomini, in	*- CAP. XXXIII*
5	che cercava: vide un'apertura in una	**siepe** che cingeva il cortile	*- CAP. XXXIII*

siepi *3*

1	scorreva serpeggiante e stretta, tra due	**siepi** . La porta consisteva in due	*- CAP. XI*
2	scapezzati gli alberi; sforacchiate le	**siepi** ; i cancelli portati via. Ne'	*- CAP. XXX*
3	al canale detto il Naviglio: i lati erano	**siepi** o muri d'orti, chiese e	*- CAP. XXXIV*

siés *1*

1	Ferrer... qualche parolina in latino...	**siés** baraòs trapolorum...	*- CAP. XIV*

siete *86*

1	dunque sapere... - Benedetta gente!	**siete** tutti così: in vece di raccontar	*- CAP. III*
2	ah! - gli disse poi: - vi	**siete** però fatto tagliare il ciuffo.	*- CAP. III*
3	- Che pasticci mi fate? Tant'è;	**siete** tutti così: possibile che non	*- CAP. III*
4	voi, che, per dar ragione a tutti,	**siete** un uomo. Vediamo un poco	*- CAP. V*
5	Voi avete disprezzato il suo avviso! Vi	**siete** giudicato. Il cuore di Faraone	*- CAP. VI*
6	strepitare, fare il diavolo; è inutile;	**siete** marito e moglie. - Possibile? -	*- CAP. VI*
7	esclamò Renzo: - l'ho sempre detto che	**siete** nostro aiuto in tutto. - Ma	*- CAP. VI*
8	vien voglia di saper tante cose, quando	**siete** sposo, e dovete aver tutt'altro	*- CAP. VII*
9	potrò pigliare! Fatelo venire... Ehi! ehi!	**siete** poi ben sicura che sia	*- CAP. VIII*
10	aprì l'uscio, e disse: - dove	**siete** ? - Tonio si fece vedere; e,	*- CAP. VIII*
11	s'ostinava a dire che voi non vi	**siete** maritata con Beppe	*- CAP. VIII*
12	non v'hanno voluta. Io sostenevo che	**siete** stata voi che gli avete	*- CAP. VIII*
13	potrò lasciarmi vedere... Ma perché vi	**siete** condotto dietro quel... quel	*- CAP. VIII*
14	Agnese, che arrivava tutt'affannata. - Ah	**siete** qui! - disse questa, cavando	*- CAP. VIII*
15	è sicuro per voi. ' il vostro; ci	**siete** nati; non avete fatto male a	*- CAP. VIII*
16	che le piacerà di farvi, e quando non	**siete** interrogate, lasciate fare a me	*- CAP. IX*
17	e, se fosse qui, potrebbe attestare... -	**Siete** ben pronta a parlare	*- CAP. IX*
18	date un calcio a tutte queste corbellerie;	**siete** una dirittona voi; piantate	*- CAP. X*
19	che le farò conoscere chi è lei, e chi	**siete** voi. E a ogni modo, una figlia	*- CAP. X*
20	le disse: - orsù, Gertrude, ieri vi	**siete** fatta onore: oggi dovete superar	*- CAP. X*
21	solenne nel monastero e nel paese dove	**siete** destinata a far la prima figura.	*- CAP. X*
22	a vestir l'abito in quel monastero, dove	**siete** stata educata così	*- CAP. X*
23	figliuola, - le disse: - finora vi	**siete** portata egregiamente: oggi si	*- CAP. X*
24	giudizio. So che n'avete molto, e non	**siete** ragazza da guastar sulla fine	*- CAP. X*
25	domani se ne verrà in chiaro. - Non	**siete** stati riconosciuti almeno? Il	*- CAP. XI*
26	E voi non vi	**siete** fidato di me, non m'avete mai	*- CAP. XI*
27	orientale, gliela rendette dicendo: -	**siete** fortunato, bravo giovine; il	*- CAP. XI*
28	- Giudizio, figliuoli! badate bene!	**siete** ancora a tempo. Via, andate,	*- CAP. XII*
29	Voi altri milanesi, che, per la bontà,	**siete** nominati in tutto il mondo!	*- CAP. XII*
30	in tutto il mondo! Sentite, sentite:	**siete** sempre stati buoni fi... Ah	*- CAP. XII*
31	da Lecco. - Fin da Lecco? Di Lecco	**siete** ? - Di Lecco... cioè del	*- CAP. XIV*
32	andasse come dovrebbe andare... - Ah	**siete** solo! Dunque abbiate	*- CAP. XIV*
33	di concluder quest'altro affare. - Voi	**siete** un buon figliuolo, un	*- CAP. XV*
34	io a prender la penna in mano! ma non	**siete** voi altri soli a voler le cose a	*- CAP. XV*
35	credete a me che son del mestiere, voi	**siete** più furbo che tant'altri. È la	*- CAP. XV*
36	buone disposizioni, in due parole	**siete** spicciato, e lasciato in libertà.	*- CAP. XV*
37	senza timore; che quando vedranno chi	**siete** ; e poi io dirò... Lasciate fare	*- CAP. XV*
38	portandovi bene, in un momento ne	**siete** fuori. E giacché vedo che	*- CAP. XV*
39	ne siete fuori. E giacché vedo che	**siete** ben disposto, e io mi sento	*- CAP. XV*
40	il vostro onore. Di qui a un'ora voi	**siete** in libertà: c'è tanto da fare,	*- CAP. XV*
41	per i fatti vostri; e nessuno saprà che	**siete** stato nelle mani della	*- CAP. XV*
42	gli andasse a genio; e così fece. -	**Siete** fuor di strada, - gli rispose	*- CAP. XVI*
43	- cosa volete a quest'ora? Come	**siete** venuto qui? Fatevi conoscere.	*- CAP. XVII*
44	- ah, ah, - riprese: -	**siete** del mestiere. - Un pochino,	*- CAP. XVII*
45	star noi. - Lasciatemi andare! Chi	**siete** voi? Dove mi conducete?	*- CAP. XX*
46	- Vi dico che non abbiate paura: non	**siete** una bambina, e dovete capire	*- CAP. XX*
47	Lasciatemi andare, per carità. Chi	**siete** voi? Perché m'avete presa? -	*- CAP. XX*

48	subito in uno spavento più cupo. - Chi	**siete** ? - disse con voce tremante,	- *CAP. XXI*
49	accorrere ai comandi del padrone. - Chi	**siete** ? - domandava con ansietà	- *CAP. XXI*
50	portino in qualche chiesa. Oh! voi che	**siete** una donna, in nome di Maria	- *CAP. XXI*
51	che tutti gl'incanti riuscivano inutili, -	**siete** voi che non volete, - disse. -	- *CAP. XXI*
52	- sentite? vedete? è serrato bene?	**siete** contenta ora? - Oh contenta!	- *CAP. XXI*
53	- No, no; lasciatemi stare. -	**Siete** voi che lo volete. Ecco, io vi	- *CAP. XXI*
54	Voi che avete patito tanti dolori, e	**siete** ora tanto gloriosa, e avete	- *CAP. XXI*
55	alla vista d'uno sconosciuto?	**Siete** voi che me la fate provare;	- *CAP. XXIII*
56	di speranza, di pentimento? Chi	**siete** voi, pover'uomo, che vi	- *CAP. XXIII*
57	voi, un rendimento di grazie di cui voi	**siete** l'oggetto non ancor	- *CAP. XXIII*
58	che scelga un uomo di proposito: voi	**siete** molto più necessario altrove,	- *CAP. XXIII*
59	amorevole, gli disse: - signor curato, voi	**siete** sempre con me nella casa	- *CAP. XXIII*
60	una volta: abbiate giudizio. Uh come	**siete** brutta! Avete bisogno di	- *CAP. XXIV*
61	poverina! venite, venite con noi. - Chi	**siete** ? - le domandò Lucia; ma,	- *CAP. XXIV*
62	Dio ve ne renda merito... E voi, chi	**siete** ? Come siete venuta... -	- *CAP. XXIV*
63	renda merito... E voi, chi siete? Come	**siete** venuta... - M'ha mandata il	- *CAP. XXIV*
64	fatta rubare una povera innocente, che	**siete** voi, d'intesa con un altro	- *CAP. XXIV*
65	esclamando: - ben venuta, ben venuta!	**Siete** la benedizione del cielo in	- *CAP. XXIV*
66	si tratta della vita... - E quando vi	**siete** presentato alla Chiesa, -	- *CAP. XXV*
67	questo, che cosa predicate? di che	**siete** maestro? qual è la buona	- *CAP. XXV*
68	- E perché dunque, potrei dirvi, vi	**siete** voi impegnato in un	- *CAP. XXV*
69	difficili a cui potevate trovarvi, a cui vi	**siete** trovato in effetto? Ah! se	- *CAP. XXV*
70	era però sempre il suo curato. -	**Siete** qui, voi? - esclamò don	- *CAP. XXXIII*
71	che nessuno vi veda, tornate di dove	**siete** venuto; e se siete stato	- *CAP. XXXIII*
72	veda, tornate di dove siete venuto; e se	**siete** stato visto, tanto più	- *CAP. XXXIII*
73	giovani, sostenete i vecchi; voi che	**siete** rimasti senza figliuoli,	- *CAP. XXXVI*
74	- Lucia! v'ho trovata! vi trovo!	**siete** proprio voi! siete viva!	- *CAP. XXXVI*
75	ho trovata! vi trovo! siete proprio voi!	**siete** viva! esclamò Renzo,	- *CAP. XXXVI*
76	Ma voi... come	**siete** ancora pallida! come	- *CAP. XXXVI*
77	come parete debole! Guarita però,	**siete** guarita? - Il Signore m'ha	- *CAP. XXXVI*
78	ancora quaggiù. Ah Renzo! perché	**siete** voi qui? - Perché? -	- *CAP. XXXVI*
79	Non mi chiamo più Renzo, io? Non	**siete** più Lucia, voi? - Ah cosa	- *CAP. XXXVI*
80	nulla. - Oh Signore! Cosa dite? Dove	**siete** stato in questo tempo?	- *CAP. XXXVI*
81	sapete voi cosa sia fare un voto: non ci	**siete** stato voi in quel caso:	- *CAP. XXXVI*
82	mancare a un voto! Ma, Renzo! non	**siete** in voi. - Oh! volete che	- *CAP. XXXVI*
83	posso rimaner qui che pochi momenti.	**Siete** voi disposta a confidarvi	- *CAP. XXXVI*
84	a Dio per voi. Ma ditemi; non vi	**siete** mai consigliata con	- *CAP. XXXVI*
85	Io ho veduto in che maniera voi due	**siete** stati condotti ad unirvi; e,	- *CAP. XXXVI*
86	che non è finito quest'influsso; perché	**siete** la nostra mamma: e	- *CAP. XXXVII*

siffatta *2*

1	inquietarla, o ch'io non son cavaliere. A	**siffatta** proposta, l'indegnazione del	- *CAP. VI*
2	A una	**siffatta** domanda, don Abbondio,	- *CAP. XXVI*

sigillati *1*

1	disabitate, o invase; altri inchiodati e	**sigillati** , per esser nelle case	- *CAP. XXXIV*

sigillava *1*

1	sua sentenza prediletta, con la quale	**sigillava** sempre i discorsi su queste	- *CAP. I*

significa *3*

1	e terminò con un ahn? interiezione che	**significa** : sono o non sono un uomo	- *CAP. VI*
2	e del contado ancora più, poeta non	**significa** già, come per tutti i	- *CAP. XIV*
3	alla cieca, come si fa d'ordinario, non	**significa** proprio nulla. E perciò,	- *CAP. XXII*

significando *1*

1	- Me? - disse ancora quella voce,	**significando** chiaramente in quel	- *CAP. XXIII*

significante *2*

1	guardando il notaio, con un viso molto	**significante** : - qui c'era de' soldi e	- *CAP. XV*

2 seguente, un nuovo e più strano, più **significante** spettacolo colpì gli - *CAP. XXXI*

significar *1*

1 sì che le era scappato, avesse potuto **significar** tanto, ora cercava se ci - *CAP. X*

significare *3*

1 il termine in uso, a que' tempi, per **significare** il favorito d'un principe. - - *CAP. V*
2 l'aria con la mano distesa, per **significare** una gran distanza. - - *CAP. XVIII*
3 soffiando, vi mise la mano, come per **significare** la gran fatica ch'era a - *CAP. XVIII*

significasse *1*

1 stava attento a non far nessun atto che **significasse** chiaramente: non mi - *CAP. XXIII*

significassero *1*

1 - disse Renzo, non trovando parole che **significassero** quello che sentiva. - *CAP. XXXVI*

significativo *1*

1 Un parlare ambiguo, un tacere **significativo** , un restare a mezzo, - *CAP. XVIII*

significato *4*

1 le presero, o mostraron di prenderle nel **significato** più serio. - Benissimo, e - *CAP. I*
2 le cose più lontane dal loro legittimo **significato** ! Perché, vi domando io, - *CAP. XIV*
3 fece una riverenza, e disse: - m'hanno **significato** che vossignoria - *CAP. XXIII*
4 parole rispettabili, che hanno il loro **significato** bell'e buono; ma - *CAP. XXXVII*

significava *1*

1 di racconti popolari; e il suo nome **significava** qualcosa d'irresistibile, - *CAP. XIX*

significavano *2*

1 più distintamente il bisogno di ciò che **significavano** , e produssero un - *CAP. XV*
2 a destra e a sinistra occhiate, le quali **significavano** : cosa volete? non - *CAP. XXIII*

significazione *3*

1 termine è rimasto e vive tuttavia, con **significazione** più mitigata, nel - *CAP. III*
2 avviso, con parole di consiglio, e con **significazione** di precetto. Fra - *CAP. XIX*
3 e spiccando le sillabe con una gran **significazione** , proferì quel nome - *CAP. XXIII*

signor *164*

1 `5.^, l'Illustrissimo ed Eccellentissimo **signor** don Carlo d'Aragon, Principe - *CAP. I*
2 questi l'Illustrissimo ed Eccellentissimo **Signor** Juan Fernandez de Velasco, - *CAP. I*
3 ed Eccellentissimo Signore, il **Signor** Don Pietro Enriquez de - *CAP. I*
4 ed Eccellentissimo Signore, il **Signor** Don Giovanni de Mendozza, - *CAP. I*
5 ed Eccellentissimo Signore, il **Signor** Don Gomez Suarez de - *CAP. I*
6 ed Eccellentissimo Signore, il **Signor** Gonzalo Fernandez di Cordova, - *CAP. I*
7 siamo; e si fermò su due piedi. - **Signor** curato, - disse un di que' due, - *CAP. I*
8 zitto, - riprese il primo oratore: - il **signor** curato è un uomo che sa il - *CAP. I*
9 fargli del male, purché abbia giudizio. **Signor** curato, l'illustrissimo signor - *CAP. I*
10 giudizio. Signor curato, l'illustrissimo **signor** don Rodrigo nostro padrone la - *CAP. I*
11 che si dica in suo nome all'illustrissimo **signor** don Rodrigo? - Il mio rispetto. - *CAP. I*
12 davvero. - Misericordia! cos'ha, **signor** padrone? - Niente, niente, - - *CAP. I*
13 falso; onde, cambiando subito il tono, - **signor** padrone, - disse, con voce - *CAP. I*
14 nessun ci sente. Ma come farà, povero **signor** padrone? - Oh vedete, - disse - *CAP. I*
15 tra sé; poi disse: - son venuto, **signor** curato, per sapere a che ora le - *CAP. II*
16 di maritarvi... - Che discorsi son questi, **signor** mio? - proruppe Renzo, con - *CAP. II*
17 un piacere: quel benedett'uomo del **signor** curato m'ha impastocchiate - *CAP. II*
18 tasca. - Ah! ah! parlerà ora, **signor** curato? Tutti sanno i fatti - *CAP. II*
19 voce, come poté meglio, disse: - il **signor** curato è ammalato; e oggi - *CAP. II*
20 cielo: è un soprannome. Bisogna dire il **signor** dottor... Come si chiama, ora? - *CAP. III*
21 alla serva se si poteva parlare al **signor** dottore. Adocchiò essa le - *CAP. III*

22 i vostri disegni in testa. - Mi scusi, **signor** dottore. Vorrei sapere se, a - *CAP. III*
23 in una dell'anno scorso, dell'attuale **signor** governatore. Ora vi fo vedere, - *CAP. III*
24 Sapete leggere, figliuolo? - Un pochino, **signor** dottore. - Bene, venitemi - *CAP. III*
25 per la grida pubblicata d'ordine del **signor** Duca di Feria ai `~ di - *CAP. III*
26 dall'lllustriss. et Eccellentiss. Signore il **Signor** Gonzalo Fernandez de - *CAP. III*
27 il nastro in bocca, dicendo: - oh! **signor** dottore, come l'ha intesa? l'è - *CAP. III*
28 come le dico, era il giorno stabilito col **signor** curato, e s'era disposto ogni - *CAP. III*
29 Ecco che il **signor** curato comincia a cavar fuori - *CAP. III*
30 fosse una novità. Cos'è stato? - Il **signor** curato è ammalato, e bisogna - *CAP. III*
31 Vide Lodovico spuntar da lontano un **signor** tale, arrogante e - *CAP. IV*
32 Quando si trovarono a viso a viso, il **signor** tale, squadrando Lodovico, a - *CAP. IV*
33 col convento; e andò diviato da quel **signor** fratello, ad esporgli la - *CAP. IV*
34 che dan sempre torto a' poveri. Ma il **signor** curato, e quel signor dottor - *CAP. V*
35 a' poveri. Ma il signor curato, e quel **signor** dottor delle cause perse... - - *CAP. V*
36 sicurezza, e d'una certa saccenteria, il **signor** podestà, quel medesimo a - *CAP. V*
37 del Tasso non serve al suo assunto, **signor** podestà riverito; anzi è - *CAP. V*
38 non porta pena. E, i proverbi, **signor** conte, sono la sapienza del - *CAP. V*
39 - Chi le ha parlato delle spalle, **signor** conte mio? Lei mi fa dire - *CAP. V*
40 senz'arme; ergo... - Piano, piano, **signor** podestà. - Che piano? - - *CAP. V*
41 un galantuomo: mano alla spada. E lei, **signor** dottor riverito, in vece di farmi - *CAP. V*
42 Ho certi indizi... - Non creda, **signor** conte, non creda, - interruppe - *CAP. V*
43 posso saperle le cose; perché il **signor** castellano spagnolo, che, per - *CAP. V*
44 - E, e, e; sa lei, **signor** mio, come la pensi - *CAP. V*
45 le cose a cui si deve pensare son molte, **signor** mio. Sa lei, per esempio, fino a - *CAP. V*
46 l'ho sentito proferir più volte dal nostro **signor** castellano spagnolo. Ma stia - *CAP. V*
47 da quel gran politico che è, che il **signor** duca di Nivers non metta le - *CAP. V*
48 non metta le radici in Mantova, il **signor** duca di Nivers non ce le - *CAP. V*
49 duca di Nivers non ce le metterà; e il **signor** cardinale di Riciliù farà un - *CAP. V*
50 nell'acqua. Mi fa pur ridere quel caro **signor** cardinale, a voler cozzare con - *CAP. V*
51 di causa; perché quel brav'uomo del **signor** castellano si degna di - *CAP. V*
52 accennò che portasse un certo fiasco. - **Signor** podestà, e signori miei! - - *CAP. V*
53 e definisco che i pranzi dell'illustrissimo **signor** don Rodrigo vincono le cene - *CAP. V*
54 non è né vile né spregevole. M'ascolti, **signor** don Rodrigo; e voglia il cielo - *CAP. VI*
55 voglia metter la sua gloria... qual gloria, **signor** don Rodrigo! qual gloria - *CAP. VI*
56 abbia tempo di scappare. L'uomo dice: **signor** curato, questa è mia moglie; - *CAP. VI*
57 questa è mia moglie; la donna dice: **signor** curato, questo è mio marito. - *CAP. VI*
58 tutte le difficoltà è un birbone; e il **signor** curato... - L'è chiara, che - *CAP. VI*
59 sappiano stare zitti! E poter cogliere il **signor** curato che, da due giorni, se - *CAP. VI*
60 Tu hai un debito di venticinque lire col **signor** curato, per fitto del suo - *CAP. VI*
61 e que' cenni col capo, che mi fa il **signor** curato, ogni volta che - *CAP. VI*
62 di queste cose? tu mi conosci. - Il **signor** curato va cavando fuori certe - *CAP. VI*
63 quando avveniva che s'incontrasse col **signor** castellano spagnolo, l'inchino - *CAP. VII*
64 ritirato da un comando dell'illustrissimo **signor** padrone. - Piglia quanti - *CAP. VII*
65 fretta, e così da noi, senza che il **signor** Griso fosse qui a regolare. - - *CAP. VII*
66 che abbiam bisogno di parlare al **signor** curato. - È ora da cristiani - *CAP. VII*
67 e li riponeva nel libricciolo. - Dirà il **signor** curato, che son venuto - *CAP. VIII*
68 quel figliuolo? - Così per compagnia, **signor** curato. - Basta, vediamo. - - *CAP. VIII*
69 rivoltò, le trovò senza difetto. - Ora, **signor** curato, mi darà la collana - *CAP. VIII*
70 Non vi fidate di me? - Come, **signor** curato! s'io mi fido? Lei mi - *CAP. VIII*
71 che Renzo mise a proferire le parole: - **signor** curato, in presenza di questi - *CAP. VIII*
72 al casolare, e fecero la loro relazione al **signor** Griso. Subito, questo si - *CAP. VIII*
73 come! non lo sapete? gente in casa del **signor** curato. Animo, figliuoli: - *CAP. VIII*
74 è là dentro? - Ohe, ohe! - **Signor** curato! - Signor curato! - *CAP. VIII*
75 - Ohe, ohe! - Signor curato! - **Signor** curato! Don Abbondio, il - *CAP. VIII*
76 di Dio, e ben avviato; e se il **signor** curato fosse stato un po' più - *CAP. IX*
77 ogni momento qualcosa da dire del **signor** tale e della signora tal altra, si - *CAP. X*
78 ricevute: un giorno poi, verrebbe il **signor** principino con la sua sposa, la - *CAP. X*
79 svegliata quattr'ore prima del solito. Il **signor** principino è già sceso alle - *CAP. X*
80 ha riguardo per nessuno, fuorché per il **signor** principe. Ma finalmente non - *CAP. X*
81 finalmente non ha sopra di sé che il **signor** principe, e un giorno, il - *CAP. X*
82 che il signor principe, e un giorno, il **signor** principe sarà lui; più tardi che - *CAP. X*

83	anziane; e quando lo vide comparire, -	**signor**	principe, - disse: - per	- *CAP. X*
84	lei non può dubitare... - Oh! pensi,	**signor**	principe,... ho parlato per	- *CAP. X*
85	disse, o gli gridò: - signore spaccone,	**signor**	capitano, signor lascifareame?	- *CAP. XI*
86	- signore spaccone, signor capitano,	**signor**	lascifareame? - L'è dura, -	- *CAP. XI*
87	a scoprire un birbone di questa sorte, il	**signor**	padrone lo deve metter nelle	- *CAP. XI*
88	sicuro il frate. Ci penserò, e... il	**signor**	conte zio del Consiglio	- *CAP. XI*
89	è lui che mi deve fare il servizio. Caro	**signor**	conte zio! Quanto mi diverto	- *CAP. XI*
90	da andare in persona a far visita al	**signor**	podestà. Ah! sarà contento	- *CAP. XI*
91	mezz'ora del conte duca, e del nostro	**signor**	castellano spagnolo, e da	- *CAP. XI*
92	fanno quelle paroline nell'orecchio del	**signor**	podestà. Alla fin de' conti,	- *CAP. XI*
93	la sua protezione; siamo una brigata; il	**signor**	podestà è amico di casa; i	- *CAP. XI*
94	e non si sente d'allontanarsi! - Credo,	**signor**	padrone, d'aver date prove... -	- *CAP. XI*
95	tra i quali c'era anche Ferrer, questo	**signor**	dottore, che m'aveva fatto	- *CAP. XIV*
96	faccia avrà fatto andare in galera il	**signor**	don... basta, lo so io; come	- *CAP. XIV*
97	fuggiti, ve', allora. Tenerlo lì quel	**signor**	curato... So io a chi penso!	- *CAP. XIV*
98	partire. - Spero che l'illustrissimo	**signor**	capitano saprà che son	- *CAP. XV*
99	Renzo. - Il perché lo sentirete dal	**signor**	capitano di giustizia. - Io? Io	- *CAP. XV*
100	- qui c'era de' soldi e una lettera.	**Signor**	mio! - Vi sarà dato ogni	- *CAP. XV*
101	questa non mi va: voglio la roba mia,	**signor**	mio. Renderò conto delle	- *CAP. XV*
102	abbastanza, s'avviarono verso la casa del	**signor**	vicario di provvisione; come	- *CAP. XVI*
103	contro di lui! Tutte invenzioni: un	**signor**	dabbene, puntuale; e io lo	- *CAP. XVI*
104	che volevano, birboni! far la festa al	**signor**	vicario di provvisione. In	- *CAP. XVI*
105	le costole, per salvare il vostro	**signor**	vicario di provvisione, che	- *CAP. XVII*
106	- Il	**signor**	Bortolo! Eccolo là. "	- *CAP. XVII*
107	`^ di novembre, arriva un espresso al	**signor**	podestà di Lecco, e gli	- *CAP. XVIII*
108	Lecco, e gli presenta un dispaccio del	**signor**	capitano di giustizia,	- *CAP. XVIII*
109	fuerit sic esse, cerchi il detto	**signor**	podestà, quanta maxima	- *CAP. XVIII*
110	preso e il lasciato, diligenter referatis. Il	**signor**	podestà, dopo essersi	- *CAP. XVIII*
111	è cacciato in testa: lo conosco anch'io il	**signor**	don Rodrigo; e ci vuol	- *CAP. XVIII*
112	Ma non importa; va bene. E perché il	**signor**	don Rodrigo non mi dice	- *CAP. XVIII*
113	gioventù. - È la gloria dell'abito questa,	**signor**	conte, che un uomo, il	- *CAP. XIX*
114	- disse il provinciale, - quel che il	**signor**	conte vuol dire; ma prima	- *CAP. XIX*
115	potrebbero... mi sono spiegato. - Tra il	**signor**	conte e me, la cosa rimane	- *CAP. XIX*
116	mia... è un deposito del quale... Il suo	**signor**	nipote, giacché è così	- *CAP. XIX*
117	bene che, in quest'occasione, il suo	**signor**	nipote facesse qualche	- *CAP. XIX*
118	il cardinale. - Niente meno che il	**signor**	... - riprese il cappellano- e	- *CAP. XXIII*
119	illustrissima e reverendissima vuole il	**signor**	curato della parrocchia, e	- *CAP. XXIII*
120	il signor curato della parrocchia, e il	**signor**	curato di ***. Il primo	- *CAP. XXIII*
121	di maraviglia. - Non è lei il	**signor**	curato di ***? - riprese il	- *CAP. XXIII*
122	ora con lui, e con una donna che il	**signor**	curato di qui è andato a	- *CAP. XXIII*
123	di veder subito la madre: quindi, se il	**signor**	curato di qui non torna	- *CAP. XXIII*
124	- E per questo, vi prego d'avvertire il	**signor**	curato che scelga un uomo	- *CAP. XXIII*
125	e con un sorriso amorevole, gli disse: -	**signor**	curato, voi siete sempre	- *CAP. XXIII*
126	compire, gli dice, ancora sotto voce: -	**signor**	curato, non le chiedo	- *CAP. XXIII*
127	e esclamò: - lei! è lei? il	**signor**	curato? Dove siamo?... Oh	- *CAP. XXIV*
128	è venuto al nostro paese, per parlare al	**signor**	cardinale arcivescovo (che	- *CAP. XXIV*
129	la buona donna: - basta; dunque il	**signor**	cardinale ha pensato che,	- *CAP. XXIV*
130	la mia povera giovine? E m'ha detto il	**signor**	curato, che vi facessi	- *CAP. XXIV*
131	quattro ufizi generali), ha pensato il	**signor**	cardinale di mandarlo	- *CAP. XXIV*
132	che spiegava il Vangelo in vece del	**signor**	curato. - Sta' zitta. Non	- *CAP. XXIV*
133	di Federigo, e stizzita dal pensare che il	**signor**	don Abbondio, dopo aver	- *CAP. XXIV*
134	- Voglio dire che, se il nostro	**signor**	curato avesse fatto il suo	- *CAP. XXIV*
135	per inciamparci di nuovo. Se in vece il	**signor**	curato ci avesse detto	- *CAP. XXIV*
136	ed è nato quel che è nato. - Il	**signor**	curato mi renderà conto	- *CAP. XXIV*
137	può domandare a chi si sia, anche al	**signor**	curato. Chi sa che	- *CAP. XXIV*
138	fatto volentieri di meno: vogliam dire il	**signor**	don Rodrigo. Non già che	- *CAP. XXV*
139	a chiedere il riposo. A tali paragoni, il	**signor**	don Rodrigo diveniva un	- *CAP. XXV*
140	amici e cortigiani. Si rosolava bene il	**signor**	podestà, sempre sordo e	- *CAP. XXV*
141	ospite, il quale, lasciatolo venir vicino, -	**signor**	curato, - cominciò; e	- *CAP. XXV*
142	principio d'un discorso lungo e serio: -	**signor**	curato; perché non avete	- *CAP. XXV*
143	aveva fatto un gran fracasso col	**signor**	residente di Venezia in	- *CAP. XXVI*

144	da queste diavolerie. - Scappano, eh? il	**signor**	curato e la compagnia, -	*- CAP. XXIX*
145	paura? - disse don Abbondio. - Dirò,	**signor**	curato: propriamente in	*- CAP. XXIX*
146	in quella giornata. - Cosa ne dice,	**signor**	curato, d'uno	*- CAP. XXIX*
147	- disse Agnese, - m'ha fatto dire dal	**signor**	monsignor illustrissimo,	*- CAP. XXIX*
148	poi a don Abbondio, e gli disse: -	**signor**	curato, se mai desiderasse	*- CAP. XXIX*
149	che li voglia invitare! " - Vede ora,	**signor**	padrone, - gli disse	*- CAP. XXX*
150	di quelle crudeli memorie. - Oh	**signor**	curato! - esclamò: - a	*- CAP. XXX*
151	il passo per andargli incontro. -	**Signor**	curato, - disse, quando gli	*- CAP. XXX*
152	non s'eran visti lanzichenecchi. - Ah	**signor**	curato! - disse il sarto,	*- CAP. XXX*
153	modo mio... - L'ha avuta anche lei,	**signor**	curato, se non	*- CAP. XXXIII*
154	per non darsene gran pensiero: il	**signor**	podestà era morto di	*- CAP. XXXIII*
155	guarda più attenta, e grida: - oh	**Signor**	benedetto! - Lucia! v'ho	*- CAP. XXXVI*
156	avanzandosi, tutto tremante. - Oh	**Signor**	benedetto! - replicò,	*- CAP. XXXVI*
157	un certo fare tra burlesco e rispettoso, -	**signor**	curato, - gli disse: - le	*- CAP. XXXVIII*
158	in viso; e dice: - è arrivato il	**signor**	marchese ***. - Cosa	*- CAP. XXXVIII*
159	quello di don Rodrigo; perché questo	**signor**	marchese è l'erede per	*- CAP. XXXVIII*
160	gli dirò de' De profundis. E questo	**signor**	marchese è un	*- CAP. XXXVIII*
161	meno aspettata tanto più gradita: il	**signor**	marchese del quale	*- CAP. XXXVIII*
162	poi in circostanze come queste. Il	**signor**	marchese ha già	*- CAP. XXXVIII*
163	nella mia cura un compadrone come il	**signor**	marchese; ma	*- CAP. XXXVIII*
164	meglio non esser su que' libri. Il	**signor**	marchese, in Milano,	*- CAP. XXXVIII*

signora *61*

1	poi disse: - non c'è che la	**signora**	: se la signora vuol prendersi	*- CAP. IX*
2	- non c'è che la signora: se la	**signora**	vuol prendersi quest'impegno.	*- CAP. IX*
3	io vi conduco subito al monastero della	**signora**	. State però discoste da me	*- CAP. IX*
4	osato al padre guardiano, chi fosse la	**signora**	. - La signora, - rispose	*- CAP. IX*
5	guardiano, chi fosse la signora. - La	**signora**	, - rispose quello, - è una	*- CAP. IX*
6	e per questo la chiamano la	**signora**	, per dire ch'è una gran	*- CAP. IX*
7	la signora, per dire ch'è una gran	**signora**	; e tutto il paese la chiama	*- CAP. IX*
8	alle donne, sul modo di portarsi con la	**signora**	. - E ben disposta per voi	*- CAP. IX*
9	parlatorio, guardò in giro dove fosse la	**signora**	a cui fare il suo inchino, e,	*- CAP. IX*
10	e il padre guardiano, che non vedeva la	**signora**	per la prima volta, era già	*- CAP. IX*
11	avanti esitando. - Reverenda madre, e	**signora**	illustrissima, - disse il	*- CAP. IX*
12	due presentate facevano grand'inchini: la	**signora**	accennò loro con la mano,	*- CAP. IX*
13	in bocca, e rispose: - questa giovine,	**signora**	illustrissima, mi vien	*- CAP. IX*
14	- Quali pericoli? - interruppe la	**signora**	. - Di grazia, padre guardiano,	*- CAP. IX*
15	- Oh certamente, - disse in fretta la	**signora**	, arrossendo alquanto. Era	*- CAP. IX*
16	- Accostatevi, quella giovine, - disse la	**signora**	a Lucia, facendole cenno col	*- CAP. IX*
17	non poco: proferita da quella	**signora**	, e con una cert'aria di	*- CAP. IX*
18	le levò ogni coraggio a rispondere. -	**Signora**	... madre... reverenda... -	*- CAP. IX*
19	a venirle in aiuto. - Illustrissima	**signora**	, - disse, - io posso far	*- CAP. IX*
20	senz'essere interrogata, - interruppe la	**signora**	, con un atto altero e	*- CAP. IX*
21	in secco la povera mamma. - Reverenda	**signora**	, - disse Lucia, - quanto le ha	*- CAP. IX*
22	sia fatta la volontà di Dio; sia certa,	**signora**	, che nessuno potrà pregare	*- CAP. IX*
23	donne. - A voi credo, - disse la	**signora**	con voce raddolcita. - Ma	*- CAP. IX*
24	cominciava a ringraziare, ma la	**signora**	l'interruppe: - non occorron	*- CAP. IX*
25	" Gran cervellino che è questa	**signora**	! " pensava tra sé, per la	*- CAP. IX*
26	qui, siam buoni a qualche cosa ". La	**signora**	, che, alla presenza d'un	*- CAP. IX*
27	due donne ha detto che il padre ddla	**signora**	era il primo in Monza: e,	*- CAP. IX*
28	qualcosa da dire del signor tale e della	**signora**	tal altra, si voltò a lei tutt'a	*- CAP. X*
29	la gita di Monza. - Andiamo, andiamo,	**signora**	sposina: è giorno fatto; e	*- CAP. X*
30	e pettinata, ci vorrà un'ora almeno. La	**signora**	principessa si sta vestendo; e	*- CAP. X*
31	Ma il principe interruppe: - No, no,	**signora**	principessa: la madrina deve	*- CAP. X*
32	sua protezione, nel sentirsi chiamar la	**signora**	; ma quali consolazioni! Il	*- CAP. X*
33	all'indole bisbetica e leggiera della	**signora**	. Per qualche tempo, non	*- CAP. X*
34	più in là; ma un giorno che la	**signora**	, venuta a parole con una	*- CAP. X*
35	parlato. Da quel momento in poi, la	**signora**	non ebbe più pace. Non	*- CAP. X*
36	Non pare però che la	**signora**	fosse di questo parere. Non	*- CAP. X*
37	fatto, quando Lucia fu presentata alla	**signora**	, ed ebbe con lei quel	*- CAP. X*
38	al quale siam rimasti col racconto. La	**signora**	moltiplicava le domande	*- CAP. X*

39 ringraziato il cielo, che pare che questa **signora** t'abbia preso a ben volere, e - *CAP. X*
40 oppressi, avevan realmente disposta la **signora** a prendersi a petto la sorte - *CAP. X*
41 monastero, sotto la protezione della tal **signora** ; e stava sempre nascosta, - *CAP. XVIII*
42 e che credesse di poter sentire dalla **signora** . In queste c'era tirannia, - *CAP. XVIII*
43 che desiderava: prese congedo dalla **signora** e dalla figlia, non senza - *CAP. XVIII*
44 la distanza del luogo, un monastero, la **signora** !... A questo, l'innominato, - *CAP. XX*
45 Noi abbiamo riferito come la sciagurata **signora** desse una volta retta alle - *CAP. XX*
46 per disimpegnarsene, le ragioni che la **signora** doveva intendere, che - *CAP. XX*
47 la povera giovine: dire una bugia; ma la **signora** si mostrò di nuovo così - *CAP. XX*
48 uscirne a salvamento, m'ha da sentire la **signora** Perpetua, d'avermi - *CAP. XXIII*
49 poteva esser la loro fortuna, e che la **signora** donna Prassede, oltre il - *CAP. XXV*
50 - sicuro, sicuro. Arrivate davanti alla **signora** , essa fece loro - *CAP. XXV*
51 al cardinale, dicendo: - è della **signora** donna Prassede, la quale - *CAP. XXV*
52 Che, in tutte le cose di casa, la **signora** moglie fosse la padrona, - *CAP. XXVII*
53 commissari? untori? diavoli? - Quella **signora** , - disse Renzo - *CAP. XXXIV*
54 la finestra fu chiusa davvero. - Quella **signora** ! quella signora! una - *CAP. XXXIV*
55 chiusa davvero. - Quella signora! quella **signora** ! una parola, per carità! - *CAP. XXXIV*
56 conservata in salute? - Questa buona **signora** mi fa lei intanto da - *CAP. XXXVI*
57 e anche lei, dunque, quella buona **signora** , - disse Renzo, non - *CAP. XXXVI*
58 e fece menzione più espressa della **signora** che l'aveva ricoverata - *CAP. XXXVII*
59 Lei, **signora** , che è di Milano, - *CAP. XXXVIII*
60 l'avventore anche lei. E a Milano, **signora** , mi figuro che sarà lo - *CAP. XXXVIII*
61 il mondo non vuol finire. E lei, **signora** , non hanno principiato - *CAP. XXXVIII*

signore *210*

1 sotto l'amparo del Re Cattolico nostro **Signore** , che è quel Sole - *INTRODUZIONE*
2 il `´ aprile, scorgendo il detto **signore** , che questa Città è tuttavia - *CAP. I*
3 da ognuno. All'udir parole d'un tanto **signore** , così gagliarde e sicure, e - *CAP. I*
4 per sempre. Ma la testimonianza d'un **signore** non meno autorevole, né - *CAP. I*
5 di Frias, Conte di Haro e Castelnovo, **Signore** della Casa di Velasco, e di - *CAP. I*
6 parere l'Illustrissimo ed Eccellentissimo **Signore** , il Signor Don Pietro - *CAP. I*
7 giorno l'Illustrissimo ed Eccellentissimo **Signore** , il Signor Don Giovanni de - *CAP. I*
8 dall'Illustrissimo ed Eccellentissimo **Signore** , il Signor Don Gomez Suarez - *CAP. I*
9 quelli, l'Illustrissimo ed Eccellentissimo **Signore** , il Signor Gonzalo Fernandez - *CAP. I*
10 quale l'Illustrissimo ed Eccellentissimo **Signore** , el Duque de Feria, per la - *CAP. I*
11 e di quelle parolacce, la minaccia d'un **signore** noto per non minacciare - *CAP. I*
12 d'un'occasione, la riputazione di quel **signore** , contro coloro che, a bassa - *CAP. I*
13 don Rodrigo, in compagnia d'un altro **signore** ; che il primo aveva cercato - *CAP. III*
14 e intanto aveva sentito quell'altro **signore** rider forte, e don Rodrigo - *CAP. III*
15 compagne, con gli occhi bassi; e l'altro **signore** sghignazzava, e don Rodrigo - *CAP. III*
16 stessi rinchiusa; che pregassi bene il **Signore** ; e che sperava che colui, - *CAP. III*
17 No, no, per amor del cielo! Il **Signore** c'è anche per i poveri; e - *CAP. III*
18 illetterati provano in vicinanza d'un **signore** e d'un dotto, e dimenticò - *CAP. III*
19 confirmata dall'lllustriss. et Eccellentiss. **Signore** il Signor Gonzalo Fernandez - *CAP. III*
20 Galdino! - dissero le due donne. - Il **Signore** sia con voi, - disse il frate. - - *CAP. III*
21 al traffico, e s'era dato a viver da **signore** . Nel suo nuovo ozio, - *CAP. IV*
22 cavaliere, come son io, - aggiunse quel **signore** , - ti vorrei far vedere, con la - *CAP. IV*
23 pericolo, andò col pugnale addosso al **signore** . Questo, rivolta tutta la sua - *CAP. IV*
24 che, da quel giorno in poi, quel **signore** fu un po' men precipitoso, e - *CAP. IV*
25 sì! - rispose Renzo. - Quello è il **Signore** davvero. - Ebbene; prometti - *CAP. V*
26 a goder gli avanzi della tavola del **signore** . Il padre si fermò ritto, in - *CAP. V*
27 Cristoforo, facendo qualche scusa al **signore** , d'esser venuto in ora - *CAP. V*
28 se questa è azione da cavaliere. - Sì, **signore** , da cavaliere, - gridò il - *CAP. V*
29 tabella, per aiutarmi a persuader questo **signore** ? - Io... - rispose confusetto il - *CAP. V*
30 del re don Filippo il grande, nostro **signore** ! - esclamò, alzando il - *CAP. V*
31 in tutti i ventidue regni del re nostro **signore** , che Dio guardi: dichiaro e - *CAP. V*
32 avvertito da queste parole che quel **signore** cercava di tirare al peggio le - *CAP. VI*
33 e i più minuti particolari. In faccia al **signore** , il povero vecchio non si - *CAP. VI*
34 Ma io vorrei salvar l'anima mia. - Il **Signore** vi benedica! - e, proferendo - *CAP. VI*
35 nell'attitudine d'un figliuolo. - Il **Signore** vi ricompenserà, - proseguì - *CAP. VI*
36 lo prometto. - Me l'avete promesso. - **Signore** , vi ringrazio! - esclamò - *CAP. VII*

37	tutto, che non le sia fatto male. -	**Signore** , un po' di spavento,	- *CAP. VII*
38	rispetto in ogni maniera. Hai inteso? -	**Signore** , non si può levare un fiore	- *CAP. VII*
39	E... come farai? - Ci stavo pensando,	**signore** . Siam fortunati che la casa	- *CAP. VII*
40	diede, aggiungendo: - basta; prega il	**Signore** che ci rivediamo presto: e	- *CAP. VIII*
41	e disse loro: - figliuoli! ringraziate il	**Signore** , che v'ha scampati da un	- *CAP. VIII*
42	il padre, - preghiamo tutti insieme il	**Signore** , perché sia con voi, in	- *CAP. VIII*
43	con Voi! Abbiate pietà di lui, o	**Signore** , toccategli il cuore,	- *CAP. VIII*
44	tante volte sereno, cantando le lodi del	**Signore** ; dov'era promesso,	- *CAP. VIII*
45	male di mia madre. E in quanto a quel	**signore** (Dio gli perdoni!) vorrei	- *CAP. IX*
46	che Lucia aveva sempre avuto di quel	**signore** , e domandava se era un	- *CAP. X*
47	- gli disse, o gli gridò: -	**signore** spaccone, signor capitano,	- *CAP. XI*
48	il dì delle feste. - Anche a me,	**signore** , - disse il Griso, - è passato	- *CAP. XI*
49	per ora non si può capire. Domani,	**signore** , domani se ne verrà in	- *CAP. XI*
50	diede l'ordine che aveva premeditato. -	**Signore** ... - disse, tentennando, il	- *CAP. XI*
51	mandar qualchedun altro... - Come? -	**Signore** illustrissimo, io son pronto a	- *CAP. XI*
52	seppe, gli disse: - di grazia, quel	**signore** . - Che volete, bravo giovine?	- *CAP. XI*
53	Cristoforo, e la fece vedere a quel	**signore** , il quale, lettovi: porta	- *CAP. XI*
54	il timor di Dio? Che dirà il re nostro	**signore** ? Non vogliam farvi male;	- *CAP. XII*
55	così è, voglio dire: il re nostro	**signore** non vuole che codesti	- *CAP. XIII*
56	la piazza vota, pregando in cuor loro il	**Signore** che lo facesse far presto. -	- *CAP. XIII*
57	Ferrer, che quello è un galantuomo, un	**signore** alla mano; e oggi s'è	- *CAP. XIV*
58	t'avrei fatto intender la ragione. Ma no	**signore** ; in compagnia ci vieni; e in	- *CAP. XV*
59	accostò, e disse: - di grazia, quel	**signore** , da che parte si va per	- *CAP. XVI*
60	sulla piazza del duomo; poi... - Basta,	**signore** ; il resto lo so. Dio gliene	- *CAP. XVI*
61	le tirannie che gli hanno fatte ieri: a un	**signore** di quella sorte! oh che	- *CAP. XVI*
62	belle notizie. Sappiate ora, mio caro	**signore** , che la cosa è andata	- *CAP. XVII*
63	Eccolo qui... Una lettera sola?... Sì	**signore** , una lettera sola; e questa	- *CAP. XVII*
64	- Il signor Bortolo! Eccolo là. "	**Signore** ? buon segno ", pensa	- *CAP. XVII*
65	pane, mangeremo del companatico. Il	**Signore** m'ha dato del bene,	- *CAP. XVII*
66	via? che faceva tanto bene qui? Oh	**Signore** ! - Se i superiori	- *CAP. XVIII*
67	giusto che serviamo tutto il mondo. Oh	**Signore** ! Signore! - esclamò di	- *CAP. XVIII*
68	serviamo tutto il mondo. Oh Signore!	**Signore** ! - esclamò di nuovo	- *CAP. XVIII*
69	confidenza di Rodrigo, avvertendo il	**signore** zio d'un affare che, se lei	- *CAP. XVIII*
70	e, come dico, non c'è che il	**signore** zio, che possa... -	- *CAP. XVIII*
71	- Ma voi altri che potete scansarli... -	**Signore** zio, in questo, è mio	- *CAP. XVIII*
72	per giustificarlo in queste materie. -	**Signore** zio, che Rodrigo possa	- *CAP. XVIII*
73	son bazzecole da non trattenerne il	**signore** zio; il serio è che il frate	- *CAP. XVIII*
74	gli premeva molto molto: e da questo il	**signore** zio capirà che uomo sia.	- *CAP. XVIII*
75	che, forse e senza forse, anche il	**signore** zio lo conoscerà di	- *CAP. XVIII*
76	brighe, quante cose ha per la testa il	**signore** zio... - (questo, soffiando,	- *CAP. XVIII*
77	dalla prudenza e dal braccio del	**signore** zio. Io ho cercato di	- *CAP. XVIII*
78	fosse mio dovere d'avvertir di tutto il	**signore** zio, che alla fine è il	- *CAP. XVIII*
79	pensato anch'io. Ho detto tra me: il	**signore** zio, con la sua	- *CAP. XVIII*
80	d'averlo intorno alla pancia. Il	**signore** zio ha cento mezzi ch'io	- *CAP. XVIII*
81	una gran deferenza per lui; e se il	**signore** zio crede che in questo	- *CAP. XVIII*
82	- Son io l'uomo da dar pareri al	**signore** zio! Ma è la passione	- *CAP. XVIII*
83	fatto torto a Rodrigo nel concetto del	**signore** zio. Non mi darei pace,	- *CAP. XVIII*
84	sommissione che deve avere. Creda,	**signore** zio, che in questo caso è	- *CAP. XVIII*
85	si trovavano a fronte. Il magnifico	**signore** fece sedere il padre molto	- *CAP. XIX*
86	a vostra magnificenza, e parlo con un	**signore** che non ha meno giustizia	- *CAP. XIX*
87	grand'arte, di gran parole, metteva quel	**signore** nel maneggio d'un affare;	- *CAP. XIX*
88	parlar di quell'uomo, lo chiama " un	**signore** altrettanto potente per	- *CAP. XIX*
89	dal suo nido insanguinato, il selvaggio	**signore** dominava all'intorno tutto	- *CAP. XX*
90	dalle finestre, dalle feritoie, poteva il	**signore** contare a suo bell'agio i	- *CAP. XX*
91	molto garbo il saluto, domandò se il	**signore** si trovasse al castello; e	- *CAP. XX*
92	Lasciatemi andare, lasciatemi qui: il	**Signore** mi farà trovar la mia	- *CAP. XX*
93	- Non possiamo. - Non potete? Oh	**Signore** ! perché non potete? Dove	- *CAP. XX*
94	potente e sfrenata d'un così gran	**signore** , era per lei come una	- *CAP. XX*
95	vedova nel castello. La vendetta che il	**signore** ne fece subito, le diede	- *CAP. XX*
96	vedi laggiù quella carrozza! - le disse il	**signore** . - La vedo, - rispose la	- *CAP. XX*
97	di colei, quali fossero l'intenzioni del	**signore** , cercavano di persuader	- *CAP. XXI*

98	il Nibbio. Quando questo fu in cima, il	**signore** gli accennò che lo	- *CAP. XXI*
99	costei per moverti a compassione. - O	**signore** illustrissimo! tanto tempo...!	- *CAP. XXI*
100	e posso farvi del bene, - ripeté il	**signore** ... - Alzatevi! - tonò poi	- *CAP. XXI*
101	- e lasciò la frase a mezzo. - Oh	**Signore** ! pretendere! Cosa posso	- *CAP. XXI*
102	non mi fa questa carità, me la farà il	**Signore** : mi farà morire, e per	- *CAP. XXI*
103	Ma no, no; pregherò sempre io il	**Signore** che la preservi da ogni	- *CAP. XXI*
104	voi, ditemi per carità, chi è quel	**signore** ... quello che m'ha parlato?	- *CAP. XXI*
105	di nuovo nel suo cantuccio. - Ma il	**Signore** lo sa che ci sono! - Venite	- *CAP. XXI*
106	tornar salva con mia madre, Madre del	**Signore** ; e fo voto a voi di	- *CAP. XXI*
107	quelle parole risonanti all'orecchio, il	**signore** s'era andato a cacciare in	- *CAP. XXI*
108	che anderebbe subito a informarsene. Il	**signore** rimase appoggiato alla	- *CAP. XXI*
109	per allegria, che per avvertir la gente. Il	**signore** , rimasto solo, continuò a	- *CAP. XXII*
110	in un salto, e corse ad aprire. Il	**signore** entrò, e data un'occhiata	- *CAP. XXII*
111	" che sia qualche principessa costei? " Il	**signore** uscì, riprese la sua	- *CAP. XXII*
112	fermavano rispettosamente al passar del	**signore** , aspettando se mai avesse	- *CAP. XXII*
113	inchinandosi, e gl'indicò dov'era. Il	**signore** andò là, entrò in un	- *CAP. XXII*
114	e affacciatosi alla stanza dov'era il	**signore** e la brigata, vide questa	- *CAP. XXIII*
115	rimprovero! - Rimprovero! - esclamò il	**signore** maravigliato, ma	- *CAP. XXIII*
116	che profitto possa ricavar da voi un tal	**Signore** ? cosa possa fare di	- *CAP. XXIII*
117	piangere! - Me sventurato! - esclamò il	**signore** , - quante, quante... cose,	- *CAP. XXIII*
118	sia questa povera nostra travagliata? Il	**signore** nominò il paese di	- *CAP. XXIII*
119	vicino, per tenersi lontano da quell'altro	**signore** , e che intanto dava	- *CAP. XXIII*
120	" il cielo me la mandi buona ". Il	**signore** s'era incamminato di	- *CAP. XXIII*
121	spedizione! oh che spedizione! " Se quel	**signore** avesse potuto appena	- *CAP. XXIII*
122	Potrebbe far l'arte di Michelaccio; no	**signore** : vuol fare il mestiere di	- *CAP. XXIII*
123	tutta la vita, com'ho fatt'io? No	**signore** : si deve squartare,	- *CAP. XXIII*
124	strada. Si chinavano sommessamente al	**signore** ; ma certi visi abbronzati!	- *CAP. XXIII*
125	Malanotte; bravacci sull'uscio, inchini al	**signore** , occhiate al suo	- *CAP. XXIII*
126	di spavento e d'orrore: - e quel	**signore** ...! quell'uomo...! Già, me	- *CAP. XXIV*
127	di pietà, disse: - oh, il mio	**signore** ! Dio le renda merito	- *CAP. XXIV*
128	disse la buona donna: - perché questo	**signore** , Dio gli ha toccato il	- *CAP. XXIV*
129	è venuto da me... - Oh! il	**Signore** vi ricompensi della	- *CAP. XXIV*
130	subito, e farvi intendere come il	**Signore** v'ha salvata	- *CAP. XXIV*
131	e polenta di saggina; però oggi da un	**signore** così caritatevole sperano	- *CAP. XXIV*
132	perché non ho mai trovato che il	**Signore** abbia cominciato un	- *CAP. XXIV*
133	lì davanti all'altare, - diceva, - un	**signore** di quella sorte, come un	- *CAP. XXIV*
134	Sta' zitta. A pensare, dico, che un	**signore** di quella sorte, e un	- *CAP. XXIV*
135	hanno qui. E senza mai nominare quel	**signore** , come si capiva che	- *CAP. XXIV*
136	ci sia la carestia, bisogna ringraziare il	**Signore** , ed esser contenti: far	- *CAP. XXIV*
137	dopo aver gridato più volte: - ah	**Signore** ! ah Madonna! -, dopo	- *CAP. XXIV*
138	come ha fatto a quest'altro povero	**signore** , ch'era peggio di lui; e	- *CAP. XXIV*
139	Ah, se è in salvo, sia ringraziato il	**Signore** ! - disse Lucia; e cercava	- *CAP. XXIV*
140	fatto, - disse il cardinale. - No,	**signore** , no, signore, - disse	- *CAP. XXIV*
141	il cardinale. - No, signore, no,	**signore** , - disse subito Agnese: -	- *CAP. XXIV*
142	si vede che non era la volontà del	**Signore** che la cosa dovesse	- *CAP. XXIV*
143	che Dio aveva loro mandate. - Oh! sì	**signore** , - rispose la donna, con	- *CAP. XXIV*
144	partì, dicendo: - la benedizione del	**Signore** sia sopra questa casa.	- *CAP. XXIV*
145	avvezzi a prender la voce del loro	**signore** come la manifestazione	- *CAP. XXIV*
146	una rivista di tant'altre prodezze di quel	**signore** : e su tutto la dicevan	- *CAP. XXV*
147	fosse sempre qui, o almeno vicino. - Il	**Signore** è sempre vicino, - disse il	- *CAP. XXV*
148	possa voltarsi in bene. Ma lascia fare al	**Signore** ; e se... Lascia che si veda	- *CAP. XXV*
149	che sia per finir presto, e che il	**Signore** voglia guidar le cose a	- *CAP. XXV*
150	nome principale, e vi sostituì: un gran	**signore** ; dando così alla prudenza	- *CAP. XXV*
151	cosa ci si potesse guadagnare. È un	**signore** quello, con cui non si	- *CAP. XXV*
152	un gruppo e una lettera di quel	**signore** , la quale lo pregava di	- *CAP. XXVI*
153	- Dio gliene renda merito, a quel	**signore** , - disse: - e vossignoria	- *CAP. XXVI*
154	fortuna. - Iddio lo benedica, quel	**signore** , - disse Lucia: - così	- *CAP. XXVI*
155	ogni cosa; ma, per ricompensa, il	**Signore** ha mandato la fortuna a	- *CAP. XXVI*
156	- Ora, - rispose Lucia, - tocca al	**Signore** a pensarci; al Signore e	- *CAP. XXVI*
157	Lucia, - tocca al Signore a pensarci; al	**Signore** e alla Madonna. Mi son	- *CAP. XXVI*
158	che... La grazia che chiedo per me al	**Signore** , la sola grazia, dopo la	- *CAP. XXVI*

159 era destinato... Vedete come pare che il **Signore** ci abbia voluti proprio - *CAP. XXVI*
160 non avessi passata quella notte? È il **Signore** che ha voluto che tutto - *CAP. XXVI*
161 mi potete aiutare, prima, pregando il **Signore** per la vostra povera - *CAP. XXVI*
162 tanti danari! Oh mamma! giacché il **Signore** ci ha mandato tanto - *CAP. XXVI*
163 e laggiù in quel Milano...! Ma il **Signore** sarà con tutt'e due; e - *CAP. XXVI*
164 si creda però che don Gonzalo, un **signore** di quella sorte, l'avesse - *CAP. XXVI*
165 di farlo crescere, risponde: - caro **signore** , questa è la nostra - *CAP. XXVIII*
166 come potrebbe farsi conoscere da quel **signore** , e le venne subito in - *CAP. XXIX*
167 là, ci troveremo ben contenti. Quel **signore** , ora si sa che non - *CAP. XXIX*
168 ben accolti. Lo conosco quel bravo **signore** ; e quando ho avuto - *CAP. XXIX*
169 può venire in testa. E casa d'un gran **signore** , già lo sapete: vedete che - *CAP. XXX*
170 - gli domandò l'innominato. - No, **signore** , che non gli ho voluti - *CAP. XXX*
171 questo mondo! " Entrati nel castello, il **signore** fece condurre Agnese e - *CAP. XXX*
172 Iddio e la Madonna e quel buon **signore** : posso proprio dire d'esser - *CAP. XXX*
173 sei sempre stato il mio fido. - Sì, **signore** . - T'ho sempre fatto del - *CAP. XXXIII*
174 che non ne posso più. - No, **signore** , - rispose il Griso: - - *CAP. XXXIII*
175 là, là insieme, là sotto... Oh, **Signore** ! fate che non sia vero! - *CAP. XXXIV*
176 - O **Signore** ! - esclamò Renzo: - - *CAP. XXXIV*
177 da cristiano: e ora, con la grazia del **Signore** , sì, gli perdono proprio - *CAP. XXXV*
178 - E se tu lo vedessi? - Pregherei il **Signore** di dar pazienza a me, e - *CAP. XXXV*
179 il cuore a lui. - Ti ricorderesti che il **Signore** non ci ha detto di - *CAP. XXXV*
180 senza dar segno di sentimento. Forse il **Signore** è pronto a concedergli - *CAP. XXXV*
181 n'usciamo a salvamento. Benedetto il **Signore** ! Benedetto nella - *CAP. XXXVI*
182 Guarita però, siete guarita? - Il **Signore** m'ha voluto lasciare - *CAP. XXXVI*
183 più? Che cosa ci mancava? - Oh **Signore** ! - esclamò - *CAP. XXXVI*
184 promesse che non contan nulla. - Oh **Signore** ! Cosa dite? Dove siete - *CAP. XXXVI*
185 a me... se non quando pregherete il **Signore** . E, come chi non ha - *CAP. XXXVI*
186 bene a venirvi a cercare, e che al **Signore** gli piace che un - *CAP. XXXVI*
187 - ha parlato da santo: ha detto che il **Signore** forse ha destinato di - *CAP. XXXVI*
188 Sì, sì; lo pregheremo, ognuno dove il **Signore** ci terrà: le orazioni le - *CAP. XXXVI*
189 quando è un santo che parla, è il **Signore** che lo fa parlare? e che - *CAP. XXXVI*
190 - No, Renzo, no: il **Signore** non vuole che facciamo - *CAP. XXXVI*
191 viverò... E quel disgraziato! Lo sa il **Signore** se gli ho perdonato di - *CAP. XXXVI*
192 o almeno levata. - Sia ringraziato il **Signore** ! - Ma... - disse Renzo, - *CAP. XXXVI*
193 da quante angustie v'ha liberata il **Signore** ! Dovete esser ben - *CAP. XXXVI*
194 da una promessa? - Trattandosi del **Signore** e della Madonna!... non - *CAP. XXXVI*
195 Madonna!... non ci ho pensato. - Il **Signore** , figliuola, gradisce i - *CAP. XXXVI*
196 il cappuccino: - chiedete di nuovo al **Signore** le grazie che Gli - *CAP. XXXVI*
197 - lei può fare un gran sacrifizio al **Signore** , e del bene al prossimo. - *CAP. XXXVI*
198 come sua: non c'è che da lodare il **Signore** , il quale sa mostrarsi - *CAP. XXXVI*
199 serio e dolce il vecchio, - che chiedo al **Signore** una grazia, e ben - *CAP. XXXVI*
200 quello che sentiva. - Chi sa che il **Signore** ci faccia la grazia di - *CAP. XXXVI*
201 che è meglio. Devo ringraziare il **Signore** e la Madonna fin che - *CAP. XXXVII*
202 è acqua! l'è acqua! sia ringraziato il **Signore** ... Sono stato lì lì...! - *CAP. XXXVII*
203 volte come un malefizio. E giacché il **Signore** v'ha preservata finora, - *CAP. XXXVII*
204 - che si sarebbe creduto che il **Signore** guardasse altrove, e - *CAP. XXXVII*
205 - Speriamo, - concluse, - che il **Signore** gli avrà usato - *CAP. XXXVIII*
206 tornare a dargli addosso subito. Ora, **signore** sposo, menateci un - *CAP. XXXVIII*
207 nominar più d'una volta per un bravo **signore** davvero, per un uomo - *CAP. XXXVIII*
208 come si doveva trattare con quel **signore** , e che gli si doveva - *CAP. XXXVIII*
209 illustrissima mi dà tanto coraggio, sì **signore** , che ho un espediente - *CAP. XXXVIII*
210 altra la sposa: due topaie, veda. Un **signore** come vossignoria non - *CAP. XXXVIII*

signori *71*

1 tremolante, don Abbondio: - cioè. Lor **signori** son uomini di mondo, e sanno - *CAP. I*
2 né domani, né mai. - Ma, **signori** miei, - replicò don Abbondio, - *CAP. I*
3 vuol persuadere un impaziente, - ma, **signori** miei, si degnino di mettersi - *CAP. I*
4 Uomo avvertito... lei c'intende. - Ma lor **signori** son troppo giusti, troppo - *CAP. I*
5 la conversazione e le trattative. - **Signori** ... - cominciò, chiudendo il - *CAP. I*
6 mai andar con le mani vote da que' **signori** . Raccontategli tutto - *CAP. III*
7 A mezzogiorno, il palazzo brulicava di **signori** d'ogni età e d'ogni sesso: - *CAP. IV*

8 le prime...? - Con buona licenza di lor **signori** , - interruppe don Rodrigo, il - *CAP. V*
9 è una sola al mondo. Il conte duca, **signori** miei, - proseguiva il podestà, - *CAP. V*
10 un certo fiasco. - Signor podestà, e **signori** miei! - disse poi: - un brindisi - *CAP. V*
11 quello tornò a riferire che que' **signori** eran partiti, lasciando i loro - *CAP. VII*
12 don Rodrigo. - È uscito con que' **signori** , illustrissimo. - Bene: sei - *CAP. VII*
13 anche quelli che da questi eran detti **signori** ; ché, in que' contorni, non - *CAP. VII*
14 giardin pubblico, ed era il luogo dove i **signori** venivano in carrozza a - *CAP. X*
15 attirata per un istante da non so quali **signori** che, fatta fermar la carrozza, - *CAP. X*
16 non son cose da farsene maraviglia. I **signori** , chi più, chi meno, chi per un - *CAP. X*
17 ancora d'aver che fare con de' **signori** , ne sentirai, ne sentirai, ne - *CAP. X*
18 parente d'uno sguattero d'uno di que' **signori** . Parole da non ripetersi - *CAP. XII*
19 gli faceva eco. - Largo, largo, **signori** , in cortesia; lascin passare - *CAP. XII*
20 - Di grazia, - diceva anche lui, - **signori** miei, un po' di luogo, un - *CAP. XIII*
21 in là, via, un po' di luogo, **signori** -; alcuni facevan lo stesso - *CAP. XIII*
22 anche lui per tutta la strada. - Sì, **signori** ; pane, abbondanza. Lo - *CAP. XIII*
23 ox! guardaos: non si facciano male, **signori** . Pedro' adelante con juicio. - *CAP. XIII*
24 di largo per tra poco. Ehi! ehi! **signori** , un momento, - diceva poi - *CAP. XIII*
25 del suo acquattato compagno. - Sì, **signori** ; pane e giustizia: in - *CAP. XIII*
26 si vedrà. Anch'io voglio bene a lor **signori** . Un gastigo severo. Esto lo - *CAP. XIII*
27 a quelli che giravano per le strade, - **signori** miei! - gridò, in tono - *CAP. XIV*
28 un po' più da cristiani. Non è vero, **signori** miei, che c'è una mano di - *CAP. XIV*
29 mi pare. Dunque mi dicano un poco, **signori** miei, se hanno mai visto - *CAP. XIV*
30 giustizia, com'era l'intenzione di que' tre **signori** , tra i quali c'era anche - *CAP. XIV*
31 in difesa della ragione. Dico bene, **signori** miei? Renzo aveva parlato - *CAP. XIV*
32 si farà. - Chi è di questi bravi **signori** che voglia insegnarmi - *CAP. XIV*
33 chiari e fissi. - Cosa comandan questi **signori** ? - disse ad alta voce. - - *CAP. XIV*
34 subito Renzo, - non vorrei che lor **signori** pensassero a male. Non è - *CAP. XIV*
35 aria! Grande smania che hanno que' **signori** d'adoprar la penna! - Ehi, - *CAP. XIV*
36 è questa, - disse colui: - che que' **signori** son loro che mangian - *CAP. XIV*
37 carta un povero figliuolo? Parlo bene, **signori** ? Gli osti dovrebbero tenere - *CAP. XIV*
38 dico bene? Guarda un po' se que' **signori** delle gride vengono mai da - *CAP. XIV*
39 famiglia non ha voglia di riscotere. Lor **signori** hanno la forza: a lor - *CAP. XV*
40 Lor signori hanno la forza: a lor **signori** tocca. - Avete ancora molta - *CAP. XV*
41 - riprese il primo, - è se que' **signori** di Milano penseranno - *CAP. XVI*
42 galanteria, che s'ammazzassero tutti i **signori** . Birbante! Chi farebbe viver - *CAP. XVI*
43 farebbe viver la povera gente, quando i **signori** fossero ammazzati? La - *CAP. XVI*
44 Io fare il diavolo! Io ammazzare tutti i **signori** ! Un fascio di lettere, io! I - *CAP. XVII*
45 che mi mova un'altra volta, per aiutar **signori** ... È vero che bisogna farlo - *CAP. XVII*
46 e ha detto: che idea è venuta a que' **signori** rettori? Ma un discorso! - *CAP. XVII*
47 quella dottrina d'Agnese su' cervelli de' **signori** . Per quanto però si - *CAP. XVIII*
48 e che sanno trattare ugualmente co' **signori** e co' poveri. Volete il - *CAP. XVIII*
49 certo decoro... Sua eccellenza... i miei **signori** colleghi... tutto diviene - *CAP. XIX*
50 maligni che, se posson vedere alle prese **signori** e religiosi, ci hanno un - *CAP. XIX*
51 mani, e movendole per aria, disse: - **signori** ! signori! haec mutatio - *CAP. XXIII*
52 e movendole per aria, disse: - signori! **signori** ! haec mutatio dexterae - *CAP. XXIII*
53 vedere che anche coloro che non son **signori** , se hanno più del - *CAP. XXIV*
54 e ch'era una casa grande, e che ai **signori** non si dice di no, e che - *CAP. XXV*
55 come naturalmente, tra loro **signori** grandi, si devon conoscer - *CAP. XXV*
56 d'importanza: il cardinale di Richelieu, i **signori** veneziani, e il papa, - *CAP. XXVII*
57 era arrivata la notizia, sospirata da que' **signori** e temuta da lui, della - *CAP. XXVII*
58 e come uomo e come politico, che que' **signori** avessero un tal concetto - *CAP. XXVII*
59 ne disponga senza il permesso di que' **signori** , la perdita della - *CAP. XXVIII*
60 - diceva, - che fossero qui que' **signori** a vedere, a provare, che - *CAP. XXIX*
61 e, siccome era l'ora del desinare, - **signori** , - disse il sarto: - devono - *CAP. XXIX*
62 Pag. -5.). Nella lettera sopraccitata, i **signori** della Sanità raccontan la - *CAP. XXXI*
63 non parendoci conueniente, dicono que' **signori** nella citata lettera, che - *CAP. XXXI*
64 scherzo, e l'attribuivano a scolari, a **signori** , a ufiziali che - *CAP. XXXI*
65 a tutto avrebbe supplito lo zelo di que' **signori** : questo essere il tempo - *CAP. XXXII*
66 in villeggiatura. E poi, già a loro **signori** il vino fa subito male: i - *CAP. XXXIV*
67 E quel che m'hanno voluto fare que' **signori** di laggiù! Sentirai. Ma - *CAP. XXXVII*
68 Peggio che peggio. Ci dicono questi **signori** dottori che si - *CAP. XXXVII*

69 E lor **signori** mi vorranno negar - *CAP. XXXVII*
70 che non mi può entrare, è di questi **signori** medici; confessare che - *CAP. XXXVII*
71 parlargli, come parlo a lei, uno di que' **signori** preti mi tirò da - *CAP. XXXVIII*

signoria *9*

1 a me non compete di dar sentenza: sua **signoria** illustrissima ha già delegato - *CAP. V*
2 e la voce della carica, soggiunse: - sua **signoria** illustrissima e - *CAP. XXIII*
3 - Per l'appunto; ma... - Sua **signoria** illustrissima e - *CAP. XXIII*
4 dar tant'incomodo al prossimo. E sua **signoria** illustrissima, subito - *CAP. XXIII*
5 ora poi, chi sa cosa farà! Con sua **signoria** illustrissima non la può - *CAP. XXIV*
6 vanno all'aria. Lucia, di ragione, sua **signoria** illustrissima penserà a - *CAP. XXIV*
7 portar la pena io. Cosa farà ora sua **signoria** illustrissima per - *CAP. XXIV*
8 venuto qui per comando espresso di sua **signoria** illustrissima, e non di - *CAP. XXIV*
9 positivo, per farne subito parte a sua **signoria** illustrissima e - *CAP. XXVI*

signorile *6*

1 le scale, e, di mezzo all'altra folla **signorile** , che fece ala al suo - *CAP. IV*
2 voluto trattarli con una famigliarità **signorile** , e che, nello stato in cui si - *CAP. IX*
3 sicurezza nativa, con una sprezzatura **signorile** , parlando di cose grandi - *CAP. XIX*
4 intorno, qualche suppellettile più **signorile** , qualcosa che lo facesse - *CAP. XXII*
5 da principio aveva loro incusso quella **signorile** presenza; anzi ci - *CAP. XXV*
6 involtato in un lenzolo, con una cappa **signorile** indosso, a guisa di - *CAP. XXXV*

signorili *1*

1 Lodovico aveva contratte abitudini **signorili** ; e gli adulatori, tra i quali - *CAP. IV*

signorina *5*

1 fu chiamata per antonomasia la **signorina** ; posto distinto a tavola, - *CAP. IX*
2 di ricomparirvi, non più come la **signorina** , ma in forma di colpevole, - *CAP. IX*
3 di regalare a un galantuomo una **signorina** che aveva dato un tal - *CAP. X*
4 Lesta, lesta, **signorina** ! Perché mi guarda così - *CAP. X*
5 le ascolta. Dopo i primi complimenti, - **signorina** , - le disse, - io vengo a far - *CAP. X*

signorino *1*

1 - rispose il giovine: - non sono un **signorino** avvezzo a star nel cotone: - *CAP. XIV*

signorona *1*

1 quale doveva esser certamente una gran **signorona** ; e allora, non solo il - *CAP. X*

signoroni *1*

1 incomodo. Una casa di cavalieri, di gran **signoroni** , qui di Milano, casa - *CAP. XXXIV*

sii *1*

1 il Tiradritto; e va di buon animo, e **sii** il Griso. Che diavolo! Tre figure - *CAP. XI*

sij *2*

1 generaliter. Né alcuno dirà questa **sij** imperfettione del - *INTRODUZIONE*
2 Parto, a meno questo tale Critico non **sij** persona affatto diggiuna - *INTRODUZIONE*

sijno *2*

1 considerando che questi nostri climi **sijno** sotto l'amparo del - *INTRODUZIONE*
2 che vi rappresentano le loro parti, **sijno** sparite dalla Scena - *INTRODUZIONE*

silenzio *46*

1 legale, in parte tollerati con astioso **silenzio** , o impugnati con vane - *CAP. I*
2 que' tanti bocconi amari inghiottiti in **silenzio** , glielo avevano esacerbato a - *CAP. I*
3 a piangere; e tutt'e tre rimasero in **silenzio** , e in un abbattimento che - *CAP. III*
4 e prudenza. Le gride non erano state in **silenzio** su questa moda. Comanda - *CAP. III*
5 ma, pensando, tacevano, e, in quel **silenzio** , lo scandolo era più - *CAP. IV*

6 la sua vita doveva esser consacrata. Il **silenzio** ch'era imposto a' novizi, - *CAP. IV*
7 disturbarlo, si fermò sulla soglia, in **silenzio** . Alzando la faccia, per - *CAP. V*
8 spalle d'un altro. Regnava quivi un gran **silenzio** ; e un passeggiero avrebbe - *CAP. V*
9 associata l'idea di sofferenza e di **silenzio** , che, a quel complimento, - *CAP. VI*
10 tre rimasti erano stati qualche tempo in **silenzio** ; Lucia preparando - *CAP. VI*
11 e, quando le parve maturo, ruppe il **silenzio** in questi termini: - Sentite, - *CAP. VI*
12 falsi indizi, i sospetti altrove, d'impor **silenzio** alla povera Agnese, - *CAP. VII*
13 guarda, porge l'orecchio: solitudine e **silenzio** . Lascia due altre sentinelle - *CAP. VIII*
14 nel vano immoto dell'aria, per l'ampio **silenzio** della notte, quel primo - *CAP. VIII*
15 un pezzo di buon trotto, in **silenzio** , voltandosi, ora l'uno ora - *CAP. VIII*
16 Agnese che, ripreso fiato, ruppe il **silenzio** , domandando a Renzo - *CAP. VIII*
17 risposta soddisfacente. Continuarono in **silenzio** la loro strada, e poco - *CAP. VIII*
18 ch'ebbero pregato, alcuni momenti, in **silenzio** , il padre, con voce - *CAP. VIII*
19 non lo poteva passare affatto sotto **silenzio** ; e sopra tutto, che un tiro - *CAP. XI*
20 garbatamente, per chiedere un po' di **silenzio** . Quando n'aveva ottenuto - *CAP. XIII*
21 generale creò un momento di generale **silenzio** . Ferrer, fermatosi quel - *CAP. XIII*
22 ogni mezz'ora, sentiva in quel vasto **silenzio** , rimbombare i tocchi d'un - *CAP. XVII*
23 quella stessa immagine, apparendogli nel **silenzio** della notte, nella sicurezza - *CAP. XX*
24 suoi nemici. Anche le tenebre, anche il **silenzio** , gli facevan veder nella - *CAP. XXI*
25 occhiate, bisbigli, un nome ripetuto, e **silenzio** . Lui, voltatosi a uno di - *CAP. XXII*
26 Però, a quella chiamata che risonò nel **silenzio** generale, dovette venire - *CAP. XXII*
27 l'abbatteva, e, dirò così, gl'imponeva **silenzio** . La presenza di Federigo - *CAP. XXIII*
28 e commosso ma sbalordito, stava in **silenzio** . - E che? - riprese, - *CAP. XXIII*
29 loro alla scaletta; e tutt'e tre salirono in **silenzio** . - *CAP. XXIII*
30 accennava già d'avere interpretato il **silenzio** : il pover'uomo aprì la - *CAP. XXIV*
31 alzò la mano, come per mantener quel **silenzio** improvviso; alzò la - *CAP. XXIV*
32 pensiero. Qui finì, e tutto rimase in **silenzio** . Per quanto vari e - *CAP. XXIV*
33 forza; vi comandò la trasgressione e il **silenzio** : voi avete trasgredito, e - *CAP. XXVI*
34 stava zitto; ma non era più quel **silenzio** forzato e impaziente: - *CAP. XXVI*
35 e costernata. Voleva sdegnarsi del **silenzio** tenuto con lei; ma i gravi - *CAP. XXVI*
36 contro i mali mezzani, e ci curviamo in **silenzio** sotto gli estremi; - *CAP. XXVIII*
37 che partecipavano al governatore: **silenzio** che accusa a un tempo - *CAP. XXXI*
38 prenderla in ischerzo, che passarla sotto **silenzio** : la peste. Dopo un - *CAP. XXXIII*
39 e insieme sentiva, per dir così, un **silenzio** di morte che ci regnava - *CAP. XXXIII*
40 Per di più, quella solitudine, quel **silenzio** , così vicino a una gran - *CAP. XXXIV*
41 di passeggieri, era ben raro che quel **silenzio** di morte fosse rotto - *CAP. XXXIV*
42 che li guidavano; altri camminavano in **silenzio** , senza mostrar dolore, - *CAP. XXXIV*
43 viandanti non c'è nessuno che rompa il **silenzio** ; e il cacciatore cammina - *CAP. XXXV*
44 buttarsi in ginocchio: e si stava in gran **silenzio** , aspettando quel che - *CAP. XXXVI*
45 moribondo. Si fermò lì, aspettando in **silenzio** . Poco dopo, lo vide - *CAP. XXXVI*
46 tempo, che non vorremmo passar sotto **silenzio** ; e, per due almeno, - *CAP. XXXVII*

silenziosa *1*

1 dalla strada. Tornata questa deserta e **silenziosa** , i discorsi continuaron - *CAP. VIII*

silenziosi *1*

1 allontanando dal lido. I passeggieri **silenziosi** , con la testa voltata - *CAP. VIII*

silenzioso *1*

1 calpestìo de' cavalli, risonava nel voto **silenzioso** delle strade, e, - *CAP. XXXIV*

sillaba *1*

1 rispose, battendo con enfasi ogni **sillaba** : - dico, proferisco, e sentenzio - *CAP. V*

sillabe *2*

1 il forzato, precipitando quelle poche **sillabe** , e strisciando le consonanti, - *CAP. II*
2 - riprese il cappellano- e spiccando le **sillabe** con una gran - *CAP. XXIII*

sillogismo *1*

1 - Risponda un poco a questo **sillogismo** . - Niente, niente, niente. - - *CAP. V*

simil *1*

1 per vedere che molte hanno fatto un **simil** corso. Per grazia del cielo, - *CAP. XXXI*

simile *26*

1 A tua madre non dir niente d'una cosa **simile** ! - Ora vi dirò tutto, - rispose - *CAP. III*
2 in qualsivoglia dei suddetti capi, o altro **simile** , si proceda da tutti li giudici - *CAP. III*
3 stata in quella casa, eseguito un ordine **simile** : ma era stato proferito con - *CAP. III*
4 et in eam ivi sententiam, che un liquor **simile** non si trova in tutti i ventidue - *CAP. V*
5 non hanno avuto mai una persona **simile** ; e i suoi d'adesso, laggiù a - *CAP. IX*
6 vita potente; ma quella contentezza era **simile** alla bevanda ristorativa che la - *CAP. X*
7 a tre, come gli riusciva. Un gioco **simile** ci convien fare co' nostri - *CAP. XI*
8 volta, che a Renzo avvenisse un caso **simile** : e appunto questo suo non - *CAP. XIV*
9 riso, proprio di gusto, d'una richiesta **simile** ; ma non era momento da - *CAP. XV*
10 che quell'uomo, pregato spesso d'un **simile** servizio da contrabbandieri - *CAP. XVII*
11 mai gli fosse potuta seguire una cosa **simile** ; perché era un giovine - *CAP. XVIII*
12 prender buone informazioni d'un fatto **simile** . Come ho già detto a - *CAP. XIX*
13 stessi, che un sentimento confuso, **simile** all'immagini sognate da un - *CAP. XXI*
14 preteso che, in una congiuntura **simile** , don Rodrigo facesse una - *CAP. XXV*
15 dare agli altri l'esempio, non rendermi **simile** al dottor della legge, che - *CAP. XXVI*
16 va poi soggetta a un'interpretazione **simile** . Che se, per di più, il - *CAP. XXVII*
17 cento volte al giorno una risoluzione **simile** riguardo a lui; e adoprava - *CAP. XXVII*
18 Prassede non s'appagava d'una risposta **simile** ; replicava che ci volevan - *CAP. XXVII*
19 d'un tal corpo, di fare un ragionamento **simile** ; se ragionamento si può - *CAP. XXVIII*
20 d'andar birboneggiando in libertà. E il **simile** avranno fatto quegli altri - *CAP. XXIX*
21 e dell'obbligo stretto di rivelare ogni **simile** accidente, e di consegnar - *CAP. XXXI*
22 noi medesimi!) - non ne ritorna più una **simile** ! " Giova sperare, caro il - *CAP. XXXIII*
23 s'aspettava pur troppo qualcosa di **simile** ; ma al sentir tanti nomi - *CAP. XXXIII*
24 denominandole erbacce, o qualcosa di **simile** . Era un guazzabuglio di - *CAP. XXXIII*
25 là; non la folla che, in un caso **simile** , sarebbe stata, tre mesi - *CAP. XXXIV*
26 di rimaner più a lungo in un luogo **simile** , quando non poteva - *CAP. XXXVI*

simili *32*

1 mio! e domani com'andrà? - e altre **simili** lamentazioni, s'avviò per salire - *CAP. I*
2 non è vero? sentite, sentite: et altre **simili** violenze, quali seguono da - *CAP. III*
3 ora la pena. Tutte queste et altre **simili** male attioni, benché siano - *CAP. III*
4 lunghi, quanto sia bisogno per coprire **simili** mancamenti e niente di più; - *CAP. III*
5 sarebbe venuta in mente? e cento cose **simili** . Lucia tentennava mollemente - *CAP. VI*
6 vi porterò un piatto di polpette, che le **simili** non le avete mai mangiate. - - *CAP. VII*
7 rammentandosi d'essere stata, con **simili** arti, condotta a quello di cui - *CAP. IX*
8 sacrificata ". Ma, come accade spesso di **simili** previdenze, non avvenne né - *CAP. IX*
9 massima d'andar adagio nel credere a **simili** proteste, e di stare in guardia - *CAP. X*
10 monache potesse esercitarsi intorno a **simili** argomenti. I giudizi poi che - *CAP. X*
11 disposto che mai. Dopo queste e altre **simili** parole, il conte Attilio uscì, - *CAP. XI*
12 messo l'assedio a un forno. Spesso, in **simili** circostanze, l'annunzio d'una - *CAP. XII*
13 e i cavalieri e Spagna e Francia e altre **simili** corbellerie, far vista di non - *CAP. XV*
14 Quindi è che, in **simili** circostanze, fanno per lo più - *CAP. XV*
15 qualche tempo, questi pensieri ed altri **simili** cessarono affatto: le - *CAP. XVII*
16 lo stesso storico, un'altra di soggetti **simili** , dispersi e posti come a - *CAP. XIX*
17 di molestare il tal debitore, o cose **simili** : bisognava rispondere sì o - *CAP. XIX*
18 con attenzione, e come curioso di **simili** storie, e per essere in questa - *CAP. XX*
19 e mancava anche questa, e **simili** ; che saranno certissimamente - *CAP. XXII*
20 alla spiegazione di più altri fenomeni **simili** . Ma sarebbero molte e - *CAP. XXII*
21 ciò che non c'era; e molte altre cose **simili** , che possono accadere, e - *CAP. XXV*
22 per niente. Con queste ed altre **simili** , e più volte ripetute parole - *CAP. XXVI*
23 loro, e come però si fa sempre in casi **simili** . Intanto cominciò a passar - *CAP. XXVI*
24 burrasca che passerà presto -; e cose **simili** . Agnese ricevé poi quella - *CAP. XXVII*
25 storia moderna, si ricorse, in circostanze **simili** , a simili espedienti (i - *CAP. XXVIII*
26 si ricorse, in circostanze simili, a **simili** espedienti (i medesimi, si - *CAP. XXVIII*
27 piangere e a impicciare -. Con queste e **simili** risposte si sbrigava da lui, - *CAP. XXIX*
28 aver altro effetto, che di stornare i suoi **simili** dal divenire inoffensivi. - *CAP. XXIX*

29 o sboccavano nella strada. In circostanze **simili** , tutti quelli che s'incontrano, - *CAP. XXX*
30 mani, il gran fiasco a quegli altri suoi **simili** , i quali se lo passaron - *CAP. XXXIV*
31 anzi a contemplar nuove miserie, così **simili** in parte alle già vedute, - *CAP. XXXVI*
32 medesima. E con queste e con **simili** furberie, s'ingegnavano - *CAP. XXXVII*

similitudine *1*

1 sull'entelechia: per non prendere una **similitudine** da cose vive; che ci - *CAP. XXVII*

similitudini *1*

1 aveva un gusto un po' strano in fatto di **similitudini** ; ma passategli - *CAP. XXXVIII*

similmente *1*

1 infatti, in quell'età sudicia e sfarzosa. **Similmente** , affinché nulla si - *CAP. XXII*

simmetria *1*

1 due vive e due morte, collocate in **simmetria** , di fuori, non avesser dato - *CAP. V*

simone *1*

1 e della pazienza mirabile d'un fra **Simone** , morto molt'anni prima. - *CAP. IV*

simpatia *2*

1 una mattina, certuni che non avevan **simpatia** con Marco Bruto, anzi - *CAP. XII*
2 riverenza, e con un senso giocondo di **simpatia** : ora, quanto più dopo - *CAP. XXII*

sincera *4*

1 con una tenerezza in gran parte **sincera** : così fatto è questo - *CAP. X*
2 dato occasione di sentir la voce **sincera** del vostro vescovo, che - *CAP. XXVI*
3 faccia meglio, una notizia succinta, ma **sincera** e continuata, di quel - *CAP. XXXI*
4 parlano con ugual sicurezza: e la storia **sincera** di esso, bisognerebbe - *CAP. XXXI*

sinceramente *4*

1 ogni volta che m'ha detto qualche cosa **sinceramente** , in confidenza, io non ho - *CAP. I*
2 son cose lisce. Finora abbiamo operato **sinceramente** : tiriamo avanti con - *CAP. VI*
3 con volto serio, - voi non dite tutto **sinceramente** . - Cosa devo dire di - *CAP. XV*
4 in vece il signor curato ci avesse detto **sinceramente** la cosa, e avesse - *CAP. XXIV*

sincerarmi *1*

1 " Anderò io, anderò a **sincerarmi** di tutto in una volta, - *CAP. XXXIII*

sincerità *6*

1 se volete passarvela liscia, danari e **sincerità** , fidarvi di chi vi vuol - *CAP. III*
2 Siate umili e rispettose, rispondete con **sincerità** alle domande che le - *CAP. IX*
3 a questo? Parli senza riguardi, e con **sincerità** , a un uomo il cui dovere è - *CAP. X*
4 d'animo che lo disponeva alla **sincerità** , non poté dissimulare il - *CAP. XI*
5 figura al nostro povero montanaro, la **sincerità** storica ci obbliga a dire - *CAP. XI*
6 cozzar con l'empietà, la perfidia con la **sincerità** , la perdita con - *CAP. XXXII*

sincero *6*

1 più serie. Sentiva un orrore spontaneo e **sincero** per l'angherie e per i - *CAP. IV*
2 - Prima di tutto, un buon fiasco di vino **sincero** , - disse Renzo: - e poi un - *CAP. XIV*
3 giudicò che dovesse essere un uomo **sincero** . Gli s'accostò, e disse: - di - *CAP. XVI*
4 sulla tavola, disse: - il vino è **sincero** ? Come l'oro, - disse l'oste: - *CAP. XVI*
5 paternità deve... Però, però, da amico **sincero** , voglio avvertirla d'una - *CAP. XIX*
6 lì che mi fa paura: quello è un latino **sincero** , sacrosanto, come quel - *CAP. XXXVIII*

singhiozzando *4*

1 si misero a consultar di nuovo, Lucia **singhiozzando** e Agnese sospirando. - *CAP. III*
2 ci abbandonerà, padre? - disse questa, **singhiozzando** . - Abbandonarvi! - - *CAP. V*
3 - Oh povera me! - esclamò di nuovo **singhiozzando** : - chi pregherò ora? - *CAP. XXI*

4 tanti nemici. - È troppo! - disse, **singhiozzando** , l'innominato. - *- CAP. XXIII*

singhiozzare *2*

1 bianca bianca come morta, e poi **singhiozzare** , e pregar di nuovo, e *- CAP. XXI*
2 sempre ragione -. Ma sentendo Lucia **singhiozzare** , e tornandole *- CAP. XXI*

singhiozzi *6*

1 - disse Lucia, a stento, tra i **singhiozzi** : - non v'ho mai visto *- CAP. VII*
2 quel primo sfogo d'abbracciamenti e di **singhiozzi** , Agnese volle sapere i *- CAP. XXIV*
3 qualche momento, Lucia, rattenendo i **singhiozzi** , riprese: - ora che la *- CAP. XXVI*
4 fu d'un gran sollievo; e rispondeva con **singhiozzi** alle domande che *- CAP. XXIX*
5 lui in fin di morte; pensate con che **singhiozzi** , con che lacrime *- CAP. XXXVI*
6 ritegno, che quello che le facevano i **singhiozzi** . Renzo intanto *- CAP. XXXVI*

singhiozzìo *1*

1 Qui un sordo mormorìo di gemiti, un **singhiozzìo** che andava *- CAP. XXXVI*

singolar *1*

1 maniera (che sarebbe un troppo **singolar** privilegio delle favole), *- CAP. XXXII*

singolare *22*

1 di don Abbondio fece un contrapposto **singolare** ai modi gioviali e risoluti *- CAP. II*
2 dava a quel linguaggio un carattere **singolare** . Tutto il suo contegno, *- CAP. IV*
3 o sembianza di birboni. Che carattere **singolare** ! eh? La cena non fu *- CAP. VII*
4 parte, e vide una finestra d'una forma **singolare** , con due grosse e fitte *- CAP. IX*
5 di negletto, che annunziava una monaca **singolare** : la vita era attillata con *- CAP. IX*
6 di queste erano, per una distinzione **singolare** , assegnate al suo servizio *- CAP. IX*
7 in atto di chi annunzia una grazia **singolare** , continuò: - ognuna delle *- CAP. X*
8 Quella statua non c'è più, per un caso **singolare** . Circa cento settant'anni *- CAP. XII*
9 e ne' fatti, abbia più dell'arguto e del **singolare** che del ragionevole. *- CAP. XIV*
10 Federigo arcivescovo apparve uno studio **singolare** e continuo di non *- CAP. XXII*
11 vien notato espressamente, come cosa **singolare** , che in questa libreria, *- CAP. XXII*
12 ne risulterebbe certamente un complesso **singolare** di meriti in apparenza *- CAP. XXII*
13 tant'anni, con tante cure, con un tanto **singolare** accoppiamento *- CAP. XXIV*
14 che se ne desse, nacque da un concorso **singolare** di circostanze, per cui il *- CAP. XXVI*
15 qui di passaggio una combinazione **singolare** . In un paese e in *- CAP. XXVIII*
16 dov'era indicato il pericolo. Ed era cosa **singolare** , vedere una schiera *- CAP. XXX*
17 quando non eran sassi. E certo fu **singolare** , e merita che ne sia *- CAP. XXXI*
18 il suo sguardo s'incontrò in un oggetto **singolare** di pietà, d'una *- CAP. XXXIV*
19 cominciò a distinguere un misto **singolare** di vagiti e di belati; fin *- CAP. XXXV*
20 potevan darlo. Era, dico, una cosa **singolare** a vedere alcune di *- CAP. XXXV*
21 uno di quelli a cui era chiesto quel **singolare** perdono, si ritirò *- CAP. XXXVI*
22 sposi. Un altro trionfo, e ben più **singolare** , fu l'andare a quel *- CAP. XXXVIII*

singolari *6*

1 per sempre. È una delle facoltà **singolari** e incomunicabili della *- CAP. X*
2 in questa liberalità. De' molti esempi **singolari** che d'una tale sua virtù *- CAP. XXII*
3 virtù più mirabili e delle curiosità più **singolari** di molti semplici; *- CAP. XXVII*
4 avevan creduto di comparire oggetti **singolari** di compassione, e *- CAP. XXVIII*
5 ". Citiamo questo tratto per uno de' **singolari** di quel tempo: ché di *- CAP. XXVIII*
6 quello stato di cose e d'idee, in quelle **singolari** relazioni dell'autorità *- CAP. XXIX*

singolarità *2*

1 non ometteremo di notare un'altra **singolarità** di quella bella vita: *- CAP. XXII*
2 può essere contata tra le sue lodevoli **singolarità** . Il tribunale della *- CAP. XXXI*

sinistra *48*

1 qualche uscita di strada, a destra o a **sinistra** ; e gli sovvenne subito di no. *- CAP. I*
2 Mise l'indice e il medio della mano **sinistra** nel collare, come per *- CAP. I*
3 con la sua bisaccia pendente alla spalla **sinistra** , e tenendone l'imboccatura *- CAP. III*

4	È Pescarenico una terricciola, sulla riva	**sinistra** dell'Adda, o vogliam dire del	*- CAP. IV*
5	passo distante dall'albero. A destra e a	**sinistra** , nelle vigne, sui tralci ancor	*- CAP. IV*
6	in aria, impugnando, con la mano	**sinistra** , il pomo della spada, e	*- CAP. IV*
7	sur una delle panche poste a destra e a	**sinistra** , facevan la guardia,	*- CAP. V*
8	villeggiare, per alcuni giorni, con lui. A	**sinistra** , e a un altro lato della	*- CAP. V*
9	si può esser sicuri che batterà a	**sinistra** : ond'è che nessuno può mai	*- CAP. V*
10	mettendo la destra sull'anca, alzando la	**sinistra** con l'indice teso verso don	*- CAP. VI*
11	sulla spalla destra, e alzando la mano	**sinistra** , con un viso che diceva: mi	*- CAP. VI*
12	di strada, guardava a destra e a	**sinistra** , e tornava dicendo: -	*- CAP. VII*
13	ferro; con la destra sul fianco, e la	**sinistra** sul pomo della spada. Don	*- CAP. VII*
14	e guardava e riguardava, a destra e a	**sinistra** , facendo lampeggiare ora il	*- CAP. VII*
15	e due voci sommesse, a destra e a	**sinistra** , che dicono, in tono	*- CAP. VIII*
16	un altro, due, tre ne uscivano a	**sinistra** , da ogni parte. Dimodoché,	*- CAP. XI*
17	detta di san Dionigi: a destra e a	**sinistra** , erano orti cinti di siepe e,	*- CAP. XI*
18	incrociate sul petto, a guardare a	**sinistra** , verso l'interno della città,	*- CAP. XI*
19	fronte del capitano, sulla protuberanza	**sinistra** della profondità metafisica.	*- CAP. XII*
20	prima folla, rovesciarla a destra e a	**sinistra** , e andare avanti a portar	*- CAP. XIII*
21	subito, distribuivano a destra e a	**sinistra** in ringraziamento alla	*- CAP. XIII*
22	adagio adagio la frusta, a destra e a	**sinistra** , per chiedere agl'incomodi	*- CAP. XIII*
23	davanti e di dietro, a destra e a	**sinistra** della carrozza, a guisa di	*- CAP. XIII*
24	come da un pulpito, e messa la mano	**sinistra** al petto, gridò: - pane e	*- CAP. XIII*
25	qui un saluto a destra, un saluto a	**sinistra** ; e all'ufiziale, che venne più	*- CAP. XIII*
26	a sbandarsi, a diramarsi a destra e a	**sinistra** , per questa e per quella	*- CAP. XIV*
27	afferrano, l'uno la destra, l'altro la	**sinistra** del giovine, e in fretta in	*- CAP. XV*
28	a sporgersi con la persona, a destra e a	**sinistra** , a tender gli orecchi. Non	*- CAP. XV*
29	fu che, andando così da destra a	**sinistra** , e, come si dice, a zig zag	*- CAP. XVI*
30	qui, alzata in aria, e stesa la mano	**sinistra** , si mise la punta del	*- CAP. XVI*
31	e le mise sul davanzale, a destra e a	**sinistra** del Crocifisso. La gente	*- CAP. XVI*
32	suoi inferiori, che gli stessero alla	**sinistra** . Nel fatto però, veniva	*- CAP. XIX*
33	che subito fece ala, dava a destra e a	**sinistra** occhiate, le quali	*- CAP. XXIII*
34	in cambio un'altra, ugualmente strana o	**sinistra** . Tutte ciarle: ecco il	*- CAP. XXVI*
35	e quasi quadrato, fuori della città, a	**sinistra** della porta detta	*- CAP. XXVIII*
36	ne' lati dell'altro cortile a destra e a	**sinistra** , e in quello che	*- CAP. XXX*
37	e tutto il paese, a destra e a	**sinistra** , si trovò libero. Già	*- CAP. XXX*
38	con le gomita o con altro, lo pigiasse a	**sinistra** , tra il cuore e l'ascella,	*- CAP. XXXIII*
39	una cosa, quel dolore dalla parte	**sinistra** . Insieme si sentiva al	*- CAP. XXXIII*
40	da ogni cosa. Ma, a destra e a	**sinistra** , non vedeva che due	*- CAP. XXXIV*
41	rispettoso che era; e tenendolo con la	**sinistra** , mise l'altra mano nel	*- CAP. XXXIV*
42	al ponte, voltò, senza esitare, a	**sinistra** , nella strada di san	*- CAP. XXXIV*
43	strada a diritta, l'ultima casa grande a	**sinistra** . Con una nuova e più	*- CAP. XXXIV*
44	ragioni: diede un'occhiata a destra e a	**sinistra** , da che parte ci fosse	*- CAP. XXXIV*
45	sentire. Il convoglio era fermato sulla	**sinistra** del corso: Renzo	*- CAP. XXXIV*
46	fughe di portici, a destra e a	**sinistra** , piene, gremite di	*- CAP. XXXV*
47	la mano scarna e tremolante, indicava a	**sinistra** nell'aria torbida la	*- CAP. XXXV*
48	verso la porta, dando a destra e a	**sinistra** l'ultime occhiate di	*- CAP. XXXVI*

sinistre *1*

1	Diedero subito, per lettere, quelle	**sinistre** nuove al tribunale della	*- CAP. XXXI*

sinistri *3*

1	di comune convenienza, per impedire i	**sinistri** che potrebbero... mi sono	*- CAP. XIX*
2	voce di Dio?), deridevan gli augùri	**sinistri** , gli avvertimenti	*- CAP. XXXI*
3	gli pareva d'aver negli orecchi que'	**sinistri** tocchi a martello che	*- CAP. XXXIII*

sinistro *12*

1	reticella verde, che cadeva sull'omero	**sinistro** , terminata in una gran nappa,	*- CAP. I*
2	Lodovico aveva già ricevuta al braccio	**sinistro** una pugnalata d'un bravo, e	*- CAP. IV*
3	fare. Così dicendo, appoggiò il gomito	**sinistro** sul ginocchio, chinò la fronte	*- CAP. V*
4	e con un non so che d'oscuro e di	**sinistro** nel sembiante, entrò a	*- CAP. VII*
5	un non so che di più lugubre e	**sinistro** . Finalmente cessarono. I	*- CAP. VIII*
6	sulla tavola medesima il braccio	**sinistro** e il gomito destro; e, con	*- CAP. XIV*

7 risentita de' lineamenti, il lampeggiar **sinistro** , ma vivo degli occhi, - *CAP. XX*
8 se non gli era accaduto nulla di **sinistro** , dovrebbe presto dar le - *CAP. XXV*
9 uni agli altri, e saggio doloroso, augurio **sinistro** del termine a cui gli - *CAP. XXVIII*
10 da che potesse ricavare nessun augurio **sinistro** ; ma che volete? - *CAP. XXXIV*
11 qua, monatti! - E con suono ancor più **sinistro** , da quel tristo brulichìo - *CAP. XXXIV*
12 è su, piantato sul piede destro, col **sinistro** in aria, e con le braccia - *CAP. XXXIV*

sino *2*

1 pena pecuniaria et ancora corporale **sino** alla galera, all'arbitrio di - *CAP. XXVIII*
2 il letto, e tre gattoni sopra, " che **sino** al far del giorno vi - *CAP. XXXII*

sinodale *1*

1 frequenti, da che aveva passata l'età **sinodale** dei quaranta, rimanendo - *CAP. I*

sintomi *1*

1 lividi mortali, né quella violenza di **sintomi** ; ma febbriciattole, - *CAP. XXXVII*

sintomo *1*

1 chiamati a curare; con qualunque **sintomo** , con qualunque segno - *CAP. XXXI*

sirene *1*

1 esattamente le forme e l'abitudini delle **sirene** e dell'unica fenice; - *CAP. XXVII*

sis *1*

1 vis, ordo, ligamen, honestas, Si **sis** affinis,... - cominciava don - *CAP. II*

sistema *5*

1 nessuna lo dispensa dal farsi un suo **sistema** particolare. Don Abbondio, - *CAP. I*
2 molto, o d'arrischiarsi un poco. Il suo **sistema** consisteva principalmente nello - *CAP. I*
3 noto per non minacciare invano, un **sistema** di quieto vivere, ch'era costato - *CAP. I*
4 mezzi (giacché Federigo ricusava, per **sistema** , di farsi dispensatore - *CAP. XXVIII*
5 - e quelli che son rimasti, han mutato **sistema** , ma come! In somma è - *CAP. XXIX*

sistemi *1*

1 di Diogene Laerzio. Siccome però que' **sistemi** , per quanto sian belli, - *CAP. XXVII*

situata *3*

1 la sua dimora in una campagna, **situata** sul confine; e lì, - *CAP. XIX*
2 nella parte posteriore dell'edifizio **situata** sur un masso sporgente e - *CAP. XXX*
3 il nome della strada dove la casa era **situata** , ma dandogli anche, - *CAP. XXXIV*

situato *2*

1 reti tese ad asciugare. Il convento era **situato** (e la fabbrica ne sussiste - *CAP. IV*
2 via il padrone d'un altro filatoio, **situato** quasi sulle porte di - *CAP. XXXVIII*

situazione *3*

1 debito, e cambiata in un attimo la sua **situazione** . Contro questo proposito - *CAP. IX*
2 per ansietà di conoscere la sua orribile **situazione** , e li richiudeva subito, - *CAP. XX*
3 comprese di nuovo la sua terribile **situazione** . Il primo uso che fece - *CAP. XX*

sl *4*

1 lui la sua eloquenza; ma Lucia non **sl** lasciava smovere. - Io non so che - *CAP. VI*
2 ma l'oste, a dargli retta, non **sl** rammentava neppure se avesse - *CAP. XI*
3 un graticcio, a foggia d'hamac; ma non **sl** curò di salirvi. Vide in terra - *CAP. XVII*
4 il giovine aveva preso lo strumento, e **sl** disponeva a maneggiarlo, - ah, - *CAP. XVII*

slancia *1*

1 finalmente quella riva; Renzo vi si **slancia** ; ringrazia Dio tra sé, e - *CAP. XVII*

slanciano *1*

1 i disegni di vendette sanguinose. Si **slanciano** ai cassoni; il pane è - *CAP. XII*

slanciarono *1*

1 all'altro; i servitori delle due parti si **slanciarono** alla difesa de' loro - *CAP. IV*

slanciarsi *1*

1 buttarsi ancora verso lo sportello, per **slanciarsi** fuori; ma fu ritenuta, e - *CAP. XX*

slanciò *1*

1 per dir così, superstite, si **slanciò** nel tempo che pure - *CAP. XXI*

slegò *1*

1 l'aiutò ad entrarvi, poi la buona donna. **Slegò** quindi la mula di don - *CAP. XXIV*

smaltir *1*

1 curioso: ma, giunta la sbirraglia, fece **smaltir** la folla, e si postò a una - *CAP. IV*

smaltire *1*

1 come quella gli avrebbe fatto **smaltire** altro che la poca - *CAP. XXXVII*

smania *13*

1 quel che dovesse fare, ma con una **smania** addosso di far qualcosa di - *CAP. II*
2 Sempre la penna per aria! Grande **smania** che hanno que' signori - *CAP. XIV*
3 Le gambe provavano come una **smania** , un impulso di corsa, e - *CAP. XVII*
4 dalla gonnella della madre; ma la **smania** di saper qualche cosa, e - *CAP. XVIII*
5 stato come portato lì per forza da una **smania** inesplicabile, piuttosto - *CAP. XXIII*
6 poverina, e come aveva implorato, e la **smania** che quell'implorare aveva - *CAP. XXIII*
7 È finita: quando son nati con quella **smania** in corpo, bisogna che - *CAP. XXIII*
8 il sentimento de' mali, la noia e la **smania** della prigionia, la - *CAP. XXVIII*
9 don Gonzalo, pare che avesse una gran **smania** d'acquistarsi un posto - *CAP. XXVIII*
10 e sentiva cresciuto il caldo, cresciuta la **smania** . Ricorreva col pensiero - *CAP. XXXIII*
11 la forma del padre Cristoforo. Con la **smania** che potete pensare, corse - *CAP. XXXV*
12 al coperto. Renzo però si sentiva una **smania** d'andare; e non si - *CAP. XXXVI*
13 e la contentezza della notizia, e la **smania** di saperne di più, - *CAP. XXXVII*

smanie *1*

1 oppresso dal male; un altro dava nelle **smanie** ; un altro guardava in - *CAP. XXXIV*

smaniosi *1*

1 il parentado: dice soltanto ch'eran tutti **smaniosi** d'aver nell'unghie l'uccisore, - *CAP. IV*

smanioso *1*

1 nulla di divertente, era deliberato, anzi **smanioso** di vendere, anche a - *CAP. XXXVIII*

smantellato *1*

1 rivede il forno delle grucce, mezzo **smantellato** , e guardato da soldati; - *CAP. XVI*

smarrimento *1*

1 - ripetevan gli altri due birboni; ma lo **smarrimento** d'ogni senso - *CAP. XX*

smarrita *5*

1 e moglie. - Che? - disse Lucia tutta **smarrita** . Renzo le raccontò - *CAP. II*
2 saltellante sopra Lucia, la quale, affatto **smarrita** , non tentava neppure di - *CAP. VIII*
3 - domandava Renzo. Lucia, tutta **smarrita** , taceva e tremava. - C'è il - *CAP. VIII*
4 - ecco, - disse, - la pecora **smarrita** : e sia questa l'ultima parola - *CAP. X*
5 io voglio ora stare con quella ch'era **smarrita** . Quell'anime son forse - *CAP. XXIII*

smarriti *1*

1 scemati ogni giorno, e sempre più **smarriti** e confusi, tutta, per dir - *CAP. XXXII*

smarrito *3*

1 lago, chiuso all'estremità o piùttosto **smarrito** in un gruppo, in un - *CAP. I*
2 con intenzione di dirsi un pellegrino **smarrito** , che chiedeva ricovero, - *CAP. VIII*
3 voci che chiedevan la sua morte; e più **smarrito** che mai, si ritirò, e andò - *CAP. XIII*

smarriva *1*

1 trovata fuor di casa. Il poverino si **smarriva** in quella ricerca: era - *CAP. XVI*

smentiva *1*

1 ripeté: - coraggio, - con una voce che **smentiva** la parola. Quando Renzo - *CAP. VII*

smesse *1*

1 a un tratto, più regolare, più tranquilla, **smesse** gli scherni e il brontolìo, si - *CAP. X*

smette *1*

1 terra; e la villana, zappando nel campo, **smette** di cantare, senza - *CAP. XXXV*

smetter *1*

1 confondergli la testa. Basta; se ne deve **smetter** dell'usanze! Oggi, a buon - *CAP. XIV*

smettere *3*

1 non era del loro parere, dovettero **smettere** , e star cheti. Indovinate - *CAP. XVI*
2 in mano... Pensate se coloro volevano **smettere** , di loro spontanea - *CAP. XVI*
3 quelle lacrime l'avrebbero, tocca e fatta **smettere** ; ma parlando a fin di - *CAP. XXVII*

smettessero *1*

1 facevan versacci a quelli di giù, perché **smettessero** ; facevan vedere le - *CAP. XII*

smettete *1*

1 Or ora vengo io. Eh! eh! **smettete** con que' ferri; giu quelle - *CAP. XII*

smetton *1*

1 rimedio: hanno preso quel vizio; non lo **smetton** più. Cos'è poi finalmente? - *CAP. XVII*

smisurato *1*

1 era la figura della donna: un pancione **smisurato** , che pareva tenuto a fatica - *CAP. XI*

smonta *1*

1 - tu sta' costì, e non venga nessuno -. **Smonta** , lega in fretta la mula a - *CAP. XXIII*

smontando *1*

1 quelli delle novità, - disse il mercante, **smontando** , e lasciando il cavallo in - *CAP. XVI*

smontarlo *1*

1 buona maniera, aveva sempre saputo **smontarlo** da quella risoluzione. - *CAP. XXXIII*

smontarono *1*

1 le donne al loro paese. Arrivate, **smontarono** alla casa parrocchiale, - *CAP. XXV*

smontata *1*

1 fermato, lei aveva fatto fermare, ed era **smontata** ; e s'eran tirati in - *CAP. XXIV*

smontati *1*

1 dir di no. Dopo diversi rigiri, erano **smontati** alla porta d'un tal - *CAP. XXXII*

smontato *1*

1 fece quello che aveva pensato: appena **smontato** , fece i più sviscerati - *CAP. XXIV*

smonterebbe *1*

1 odiosa l'idea del luogo dove alla fine si **smonterebbe** per l'ultima volta, per - *CAP. X*

smontò *3*

1 si strinse ancor più a Gertrude. Si **smontò** tra due ale di popolo, che i - *CAP. X*
2 di buon'ora a Pescarenico. Agnese **smontò** sulla piazzetta del - *CAP. XVIII*
3 da quel caporalaccio, che credeva di sì, **smontò** da cavallo, e buttò la - *CAP. XX*

smorbare *1*

1 non so quanto, a far ripulire e **smorbare** la casa, tanto più che, - *CAP. XXX*

smorto *1*

1 curvo e stentato; il viso scarno e **smorto** ; e in tutto si vedeva - *CAP. XXXV*

smorza *1*

1 li migliora, carica la mano, oppure **smorza** , lascia anche fuori, - *CAP. XXVII*

smorzare *1*

1 braccio del signore zio. Io ho cercato di **smorzare** ; ma vedendo che la - *CAP. XVIII*

smossa *3*

1 da tanto tempo a riposare, l'aveva ora **smossa** lui medesimo; i suoi - *CAP. XXIV*
2 conoscevan facilmente negli orti la terra **smossa** di fresco; andarono fino - *CAP. XXVIII*
3 già prima d'arrivarci, videro la terra **smossa** , e misero un grido tutt'e - *CAP. XXX*

smosso *1*

1 preghi né lamenti non l'avevano punto **smosso** dal compire le sue - *CAP. XXI*

smovere *3*

1 le gride non toccavano, o non potevano **smovere** . Tali eran gli asili, tali i - *CAP. I*
2 sua eloquenza; ma Lucia non sl lasciava **smovere** . - Io non so che rispondere - *CAP. VI*
3 fin di bene, tirava avanti, senza lasciarsi **smovere** : come i gemiti, i gridi - *CAP. XXVII*

smoverlo *1*

1 d'affrontar don Rodrigo stesso, tentar di **smoverlo** dal suo infame proposito, - *CAP. V*

smozzicata *1*

1 gli usciva arrantolata dalla gola, e **smozzicata** tra' denti, che - *CAP. XI*

smozzicate *1*

1 quando la passione trabocca, **smozzicate** , con qualche lettera - *CAP. IV*

smozzicato *1*

1 che in quell'impresa sia restato morto, **smozzicato** , storpiato qualche - *CAP. XXVII*

smunta *1*

1 alzando ogni tanto al cielo la faccia **smunta** , come per cercare un - *CAP. XXXVI*

smunti *1*

1 e una vergogna non ancor domata, **smunti** , spossati, rabbrividiti - *CAP. XXVIII*

smunto *1*

1 poteva conoscere nel suo volto pallido e **smunto** , e in ogni atto, che - *CAP. XXXIII*

smurare *1*

1 ci fossero; i guastatori seguitavano a **smurare** , senz'altro pensiero che di - *CAP. XIII*

smuravano *1*

1 frugavano per tutti i buchi delle case, **smuravano** , diroccavano; - *CAP. XXVIII*

snidata *1*

1 a lui, la povera donna si trovava ora **snidata** , quasi raminga, incerta - *CAP. XVII*

so *160*

1 niente; niente: ho altra voglia: lo **so** anch'io che tocca a pensarci a me. - *CAP. I*
2 se tu ti senti il bruciore addosso, non **so** che dire; ma io non voglio - *CAP. II*
3 far penare la gente. Ma ora... basta, **so** quel che dico. Noi poveri curati - *CAP. II*
4 ma... ma ora mi son venute... basta, **so** io. - E che vorrebbe ch'io facessi? - *CAP. II*
5 io non posso dir niente, perché... non **so** niente; ma quello che vi posso - *CAP. II*
6 all'erta. - Quando vi dico che non **so** niente... In difesa del mio - *CAP. II*
7 e io non posso parlare, perché... non **so** niente: quando non so niente, è - *CAP. II*
8 perché... non so niente: quando non **so** niente, è come se avessi giurato - *CAP. II*
9 tranquilla: - voi avete un mestiere, e io **so** lavorare: andiamo tanto lontano, - *CAP. III*
10 parolina d'un uomo che abbia studiato... **so** ben io quel che voglio dire. Fate - *CAP. III*
11 si chiama, ora? Oh to'! non lo **so** il nome vero: lo chiaman tutti a - *CAP. III*
12 che lasciava trasparire un non **so** che d'altero e d'inquieto; e subito - *CAP. IV*
13 per la strada, si vedeva un non **so** che di petulante e di provocativo. - *CAP. V*
14 soggetto di quella visita, pure, per non **so** qual presentimento confuso, - *CAP. V*
15 al padre, - in verità io non **so** intendere come il padre - *CAP. V*
16 in Milano con ben altri personaggi; e **so** di buon luogo che il papa, - *CAP. V*
17 Mi corregga pure, mi riprenda, se non **so** parlare come si conviene; ma si - *CAP. VI*
18 lo schiribizzo di sentire una predica, **so** benissimo andare in chiesa, come - *CAP. VI*
19 facendo atto d'andarsene, - io non **so** quel che lei voglia dire: non - *CAP. VI*
20 guai se il padrone s'avvede... Ma io **so** molte cose; e vedrò di venir - *CAP. VI*
21 benché sia pesante di sua natura, vi **so** dir io che, al vedervi comparire - *CAP. VI*
22 con mia moglie, e tanto tanto, che non **so** se arriverò mai a saldare il - *CAP. VI*
23 Lucia non sl lasciava smovere. - Io non **so** che rispondere a queste vostre - *CAP. VI*
24 Renzo... oh! credi pure, ch'io **so** mettermi ne' tuoi panni, ch'io - *CAP. VII*
25 - Avete sentito cos'ha detto d'un non **so** che... d'un filo che ha, per - *CAP. VII*
26 ormai tempo. La cosa non è facile: lo **so** anch'io. Si guarda bene, il cane - *CAP. VII*
27 come i suoi pari, e con un non **so** che d'oscuro e di sinistro nel - *CAP. VII*
28 Ma ne rimase a tutt'e due una non **so** quale inquietudine, che levò - *CAP. VII*
29 - Che il padre... il padre... che **so** io? quel frate in somma v'ha - *CAP. VII*
30 o non tornerò: ho riscosso non **so** che danari, e venivo a saldar - *CAP. VII*
31 ma se non si può, pazienza: questi, **so** come spenderli, e tornerò - *CAP. VII*
32 se li tengo a dormir con me, non **so** di che parere sarò domattina. - *CAP. VII*
33 Però, se l'ora non vi piace, non **so** che dire: per me, son qui; e - *CAP. VII*
34 sentito dire; sono ammalato, e non **so** quando potrò lasciarmi vedere... - *CAP. VIII*
35 tanto pareva che prendessero un non **so** che di più lugubre e sinistro. - *CAP. VIII*
36 odio inveterato e compresso, un non **so** che di minaccioso e di feroce: - *CAP. IX*
37 già avvezzo, come tant'altri, a quel non **so** che di strano, che appariva nella - *CAP. IX*
38 a Lucia, facendole cenno col dito. - **So** che il padre guardiano è la - *CAP. IX*
39 un uomo di quelli che m'intendo io... **so** che parlo d'un religioso, ma il - *CAP. IX*
40 parer brutta. - State zitta voi: già lo **so** che i parenti hanno sempre una - *CAP. IX*
41 un sorriso, nel quale traspariva un non **so** che d'ironico e d'amaro, - alla fine - *CAP. IX*
42 splendore esterno e la pompa: un non **so** che di molle e d'affettuoso, che - *CAP. IX*
43 ideali. A poco a poco si scoprì un non **so** che di nuovo nelle maniere della - *CAP. IX*
44 il principe. - Come sarà contenta! Vi **so** dire che tutto il monastero saprà - *CAP. X*
45 fu attirata per un istante da non **so** quali signori che, fatta fermar la - *CAP. X*
46 fatta fermar la carrozza, recitarono non **so** qual complimento. Ripreso il - *CAP. X*
47 e il perché e il per come, e che **so** io? Se voi titubate nel - *CAP. X*
48 precipitato la cosa, che avessi... che **so** io? In questo caso, mi troverei - *CAP. X*
49 da voi, dal vostro buon giudizio. **So** che n'avete molto, e non siete - *CAP. X*
50 a parole con una conversa, per non **so** che pettegolezzo, si lasciò andare - *CAP. X*
51 se mai nascesse qualche imbroglio... che **so** io? qualche nemico che volesse - *CAP. XI*
52 se c'è, te l'accomodo io; ti **so** dir io, Griso, che lo concio per il - *CAP. XI*

53	e gli gridò: - san Martino! - Non	**so**	cosa vi dire, - rispose don	- *CAP. XI*
54	tutti i cappuccini d'Italia? - Non	**so**	, - disse il conte Attilio, - se,	- *CAP. XI*
55	- Cosa pensate di fare? - Non lo	**so**	ancora; ma lo servirò io di	- *CAP. XI*
56	il mio padrone: è il mio dovere; ma	**so**	anche che lei non vuole	- *CAP. XI*
57	troppi; l'hanno detto nella giunta; e lo	**so**	di certo, per averlo sentito dir	- *CAP. XII*
58	me la batto. Son uomo di mondo, e	**so**	come vanno queste cose. Questi	- *CAP. XII*
59	anche dal marmo, imponeva un non	**so**	che di rispetto, e, con quel	- *CAP. XII*
60	furon stracchi bene, la ruzzolarono non	**so**	dove. Chi l'avesse detto a	- *CAP. XII*
61	chi si sia, vili e plebei, e che	**so**	io. Ora, andate a dire ai	- *CAP. XIV*
62	conto d'esser dottor di legge; e allora	**so**	subito che caso si fa delle	- *CAP. XIV*
63	moltissimo. La conosco quell'arme;	**so**	cosa vuol dire quella faccia	- *CAP. XIV*
64	in galera il signor don... basta, lo	**so**	io; come dice in un altro foglio	- *CAP. XIV*
65	studiato, ma che abbia un po' di...	**so**	io quel che voglio dire... - e, per	- *CAP. XIV*
66	anche troppo. Ferrer e il padre Crrr...	**so**	io, son due galantuomini; ma	- *CAP. XIV*
67	allora. Tenerlo lì quel signor curato...	**So**	io a chi penso! A questa	- *CAP. XIV*
68	grazia d'un forestiero capitato qui, non	**so**	come diavolo, per mia disgrazia,	- *CAP. XV*
69	- Oh! non sono una bambina, e	**so**	anch'io quel che va fatto. Finora,	- *CAP. XV*
70	soli a voler le cose a modo vostro. Lo	**so**	anch'io che ci son delle gride	- *CAP. XV*
71	- Vien uno con un pane in tasca;	**so**	assai dov'è andato a prenderlo.	- *CAP. XV*
72	- Cosa ho da informare? io non	**so**	nulla; appena appena ho la testa	- *CAP. XV*
73	la carne d'un galantuomo, che...! Mi	**so**	vestir da me. - Dunque vestitevi	- *CAP. XV*
74	condotto da Ferrer. Quello lo conosco,	**so**	che è un galantuomo; e m'ha	- *CAP. XV*
75	con l'animo agitato. A sangue freddo, vi	**so**	dir io come si sarebbe fatto	- *CAP. XV*
76	potesse legger facilmente un certo non	**so**	che di sedizioso, pure ognuno	- *CAP. XV*
77	poi... - Basta, signore; il resto lo	**so**	. Dio gliene renda merito -. E	- *CAP. XVI*
78	parola Bergamo, come se avesse un non	**so**	che di sospetto, di sfacciato; ma	- *CAP. XVI*
79	di qui? - riprese poi. - Non lo	**so**	precisamente: saranno dieci,	- *CAP. XVI*
80	è tutto a spese della città. Non	**so**	che vi dire: per voi altri sarà	- *CAP. XVI*
81	volontà, una usanza così comoda. E vi	**so**	dir io che, per un galantuomo	- *CAP. XVI*
82	Dicono che i fornai son birboni. Lo	**so**	anch'io; ma bisogna impiccarli	- *CAP. XVI*
83	- disse uno della brigata, - io che	**so**	come vanno queste faccende, e	- *CAP. XVI*
84	aveva per il suo orecchio un non	**so**	che d'odioso. Le gambe	- *CAP. XVII*
85	i quali avendo sentito motivar non	**so**	che di sue avventure, e dir	- *CAP. XVIII*
86	o di quelle parti. Il nome non lo	**so**	; ma verrà qualcheduno che	- *CAP. XVIII*
87	A Lucia, ch'era a sedere, orlando non	**so**	che cosa, cadde il lavoro di	- *CAP. XVIII*
88	e lo possono cercare da... da che	**so**	io? E allora, bisogna	- *CAP. XVIII*
89	- Questo lo	**so**	, - rispose Agnese: - scusate	- *CAP. XVIII*
90	coi cavalieri. Costui protegge, dirige, che	**so**	io? una contadinotta di là; e	- *CAP. XVIII*
91	questo frate, che Rodrigo avesse non	**so**	che disegni sopra questa... -	- *CAP. XVIII*
92	zio ha cento mezzi ch'io non conosco:	**so**	che il padre provinciale ha,	- *CAP. XVIII*
93	testa... E questo padre Cristoforo,	**so**	da certi ragguagli che è un	- *CAP. XIX*
94	padre Cristoforo; mentre, per quanto ne	**so**	io, è un religioso... esemplare	- *CAP. XIX*
95	esser fatto qualche passo a Roma... non	**so**	niente... e da Roma venirle... -	- *CAP. XIX*
96	quest'è giusto... Però non c'è bisogno:	**so**	che i cappuccini son sempre	- *CAP. XIX*
97	svenimenti che vengono alle donne. Io	**so**	che, quando ho voluto mandare	- *CAP. XX*
98	passo passo, come un tradimento, che	**so**	io? come un gastigo, fece	- *CAP. XX*
99	in vece una specie di terrore, una non	**so**	qual rabbia di pentimento. Di	- *CAP. XXI*
100	bene espresso, ma che pure aveva non	**so**	che d'allegro. Stette attento, e	- *CAP. XXI*
101	questo mondo, e per tante cagioni! Che	**so**	io, alle volte? E intanto mi	- *CAP. XXIII*
102	ma insiem con esso aveva un non	**so**	che d'una gioia austera e	- *CAP. XXIV*
103	però, però, dico...	**so**	che vossignoria illustrissima non	- *CAP. XXV*
104	la vita non si deve contare, non	**so**	cosa mi dire. Ma quando s'ha	- *CAP. XXV*
105	a proseguire: troviamo un non	**so**	che di strano in questo	- *CAP. XXVI*
106	è un certo paese... Mi scusi, veda;	**so**	bene che un par suo non va	- *CAP. XXVI*
107	fino a Monza ci sono andata, e	**so**	cos'è viaggiare. Prendo con	- *CAP. XXVI*
108	povero Renzo! ma anche lui...	**so**	quel che dico; certo che i	- *CAP. XXVI*
109	la giovine dev'esser mia; che io non	**so**	di promessa; e che ho ben	- *CAP. XXVII*
110	quando la madre ebbe potuto, non	**so**	per qual mezzo, farle sapere	- *CAP. XXVII*
111	e nell'avvilimento, compariva non	**so**	quale indizio d'abitudini	- *CAP. XXVIII*
112	cenci sfarzosi, o anche a un certo non	**so**	che nel portamento e nel	- *CAP. XXVIII*
113	maestra, ne hanno portate via non	**so**	quante. Al tempo della	- *CAP. XXVIII*

114 se qualcosa anderà a male, non **so** cosa mi dire: ho fatto anche - *CAP. XXIX*
115 senza che lui lo sapesse, un non **so** che di più alto e di più - *CAP. XXIX*
116 Penarono non **so** quanto, a far ripulire e - *CAP. XXX*
117 giorni, era difficile trovar aiuto; e non **so** quanto dovettero stare come - *CAP. XXX*
118 il numero delle migliaia, nasce una non **so** quale curiosità di conoscere - *CAP. XXXI*
119 e indisciplinata paura, l'altro di non **so** quale cattività, furon quelli - *CAP. XXXI*
120 per lunghissimi tratti, intrise di non **so** che sudiceria, giallognola, - *CAP. XXXI*
121 di sant'Antonio, un giorno di non **so** quale solennità, un vecchio - *CAP. XXXII*
122 di guadagno, s'erano accostati a non **so** qual parte esterna del - *CAP. XXXII*
123 sognò, si credette che ci fosse una non **so** quale voluttà diabolica in - *CAP. XXXII*
124 di liberarsene, subito un nuovo non **so** che veniva a puntarglisi al - *CAP. XXXIII*
125 parapetto di quello spuntar su un non **so** che di convesso, liscio e - *CAP. XXXIII*
126 sta di casa il Chiodo chirurgo? - Lo **so** benissimo. - È un - *CAP. XXXIII*
127 voi vorreste un Bortolo più ideale: non **so** che dire: fabbricatevelo. - *CAP. XXXIII*
128 frugato, buttato sottosopra... - Lo **so** pur troppo, birboni! - Ma - *CAP. XXXIII*
129 solo! solo, come un romito! - Lo **so** pur troppo, - disse Renzo. - *CAP. XXXIII*
130 che Dio non voglia... allora, non **so** quel che farò, non so - *CAP. XXXIII*
131 allora, non so quel che farò, non **so** dov'anderò: certo, da queste - *CAP. XXXIII*
132 *** sapreste insegnarmi dove sia? - **So** che la c'è questa casa, - - *CAP. XXXIV*
133 la donna: - ma dove sia, non lo **so** davvero. Andando avanti di - *CAP. XXXIV*
134 tante; c'era in quel dolore un non **so** che di pacato e di profondo, - *CAP. XXXIV*
135 gridando a' monatti di fermare, e non **so** che altro: il fatto è che il - *CAP. XXXIV*
136 opprima ogni vivente, e aggiunga non **so** quale gravezza a ogni - *CAP. XXXV*
137 soltanto era quello di prima, e un non **so** che più vivo e più splendido; - *CAP. XXXV*
138 momento. Ora dimmi quello che non **so** , dimmi di quella nostra - *CAP. XXXV*
139 una peggio dell'altra, e ora... - Non **so** cosa dire, - riprese il frate, - *CAP. XXXV*
140 e il fuoco degli occhi aveva un non **so** che di terribile. - Guarda, - *CAP. XXXV*
141 lo sai! - riprese il vecchio. - Lo **so** , - rispose Renzo. - Ho odiato - *CAP. XXXV*
142 un altro ribrezzo. Aveva già fatto non **so** quanta strada, senza frutto e - *CAP. XXXVI*
143 l'avete fatta scrivere questa parolaccia; e **so** io quel che m'ha fatto - *CAP. XXXVI*
144 non mi può sposare, perché dice, che **so** io? che, quella notte della - *CAP. XXXVI*
145 dire che lei le farà intendere... - Non **so** nulla, figliuolo; bisogna ch'io - *CAP. XXXVI*
146 non si saprebbe spiegare. Altro non vi **so** dire, se non che que' - *CAP. XXXVII*
147 a bocca aperta per mandar fuori non **so** che parola, non so che - *CAP. XXXVII*
148 mandar fuori non so che parola, non **so** che suono, Renzo la - *CAP. XXXVII*
149 Renzo: - non c'è ma che tenga. **So** quel che volete dire; ma - *CAP. XXXVII*
150 gente che la comprassero. Dopo non **so** quanti giorni, ritornò al - *CAP. XXXVII*
151 nel discorso essenziale: finalmente non **so** quale delle due ruppe il - *CAP. XXXVIII*
152 vattene in pace. Ti piacerà? - Eh! **so** io quel che dico, - riprese - *CAP. XXXVIII*
153 e che ci voleva dell'altre cose, e che **so** io? me lo volti un po' in - *CAP. XXXVIII*
154 ché, se dovessimo ora fare i conti, non **so** chi avanzerebbe. Io ho - *CAP. XXXVIII*
155 far peccato a guardarsene. Ma già, lo **so** io chi l'aveva ammaestrata, - *CAP. XXXVIII*
156 lo so io chi l'aveva ammaestrata, lo **so** io, lo so io -. Così - *CAP. XXXVIII*
157 chi l'aveva ammaestrata, lo so io, lo **so** io -. Così dicendo, - *CAP. XXXVIII*
158 occhi l'uno più bello dell'altro, e che **so** io? cominciarono a alzar le - *CAP. XXXVIII*
159 creanza: fino sbudellarsi. Aveva un non **so** che di sardonico in ogni - *CAP. XXXVIII*
160 Maria. Ne vennero poi col tempo non **so** quant'altri, dell'uno e - *CAP. XXXVIII*

soave *6*

1 - rispose Lucia, con un accento **soave** di scusa. - Gli raccontai tutto, - *CAP. III*
2 La poveretta, con quella sua voce **soave** , e allora tutta tremante, - *CAP. VIII*
3 di Maria Vergine...! Quel nome santo e **soave** , già ripetuto con - *CAP. XXI*
4 l'ira in quel momento gli sarebbe parsa **soave**), sentiva una tristezza, quasi - *CAP. XXI*
5 di venerazione imperioso insieme e **soave** , che, aumentando la - *CAP. XXIII*
6 - Paura di che? - diceva quella voce **soave** : - abbiam passato ben - *CAP. XXXVI*

soavemente *2*

1 esserne contenta, e insinuando poi **soavemente** , e con maniera ancor - *CAP. IV*
2 Quando non voleste dire, - aggiunse, **soavemente** sorridendo, - che - *CAP. XXXVIII*

soavi *2*

1 le mani sui petti, con certe spinte **soavi** : - in là, via, un po' di - *CAP. XIII*
2 L'animo, ancor tutto inebriato dalle **soavi** parole di Federigo, e come - *CAP. XXIII*

soavissimo *1*
1 nuova da darvi, e un consolante, un **soavissimo** incarico. Una vostra - *CAP. XXIII*

soavità *2*
1 altro verso; ma tutto si perdeva nella **soavità** d'un pensiero che le - *CAP. XVIII*
2 il risentimento in lui, ammirato per la **soavità** de' suoi modi, per una - *CAP. XXII*

socchiude *1*
1 don Abbondio con la buona donna. **Socchiude** poi di nuovo l'uscio, si - *CAP. XXIV*

socchiusa *1*
1 persuaso a vegliar con lui, a lasciar **socchiusa** la porta, e a starci in - *CAP. VIII*

socchiuso *2*
1 Griso che, nascosto dietro un battente **socchiuso** , riman lì a spiare. - - *CAP. XXXIII*
2 in mano, ritto vicino a un uscio **socchiuso** , col capo chinato, e - *CAP. XXXIV*

soccombere *1*
1 vedeva l'uomo già alle prese col male **soccombere** alla nuova - *CAP. XXXV*

soccorrer *1*
1 compensar danni, chieder pace, **soccorrer** poveri, sempre del bene - *CAP. XXIX*

soccorrere *3*
1 è per premura, perché vorrei poterla **soccorrere** , darle un buon parere, - *CAP. I*
2 del bene a una creatura innocente, nel **soccorrere** e consolare oppressi, - *CAP. X*
3 e di visitare, servire, consolare e **soccorrere** gl'infermi. Si valse - *CAP. XXII*

soccorrersi *1*
1 altro sopportare, un altro compatirsi e **soccorrersi** a vicenda; era, in - *CAP. XXXVI*

soccorresse *1*
1 Consiglio di quello di Francia, che si **soccorresse** efficacemente il - *CAP. XXVIII*

soccorretemi *1*
1 mai passato. M'avete soccorsa allora; **soccorretemi** anche adesso! - - *CAP. XXXVI*

soccorreva *1*
1 per quartiere, dispensando elemosine; **soccorreva** in segreto molte - *CAP. XXVIII*

soccorrevoli *1*
1 patimenti ci renda compassionevoli e **soccorrevoli** ai nostri prossimi? - *CAP. XXXVI*

soccorsa *1*
1 questo non l'ho mai passato. M'avete **soccorsa** allora; soccorretemi - *CAP. XXXVI*

soccorsi *4*
1 e d'attirare a sé gli sguardi e i **soccorsi** . Gli altri che da più o - *CAP. XXVIII*
2 di ricevere alimento, riceveva gli ultimi **soccorsi** e le consolazioni della - *CAP. XXVIII*
3 qualche volta loro medesimi; ai **soccorsi** spirituali aggiungevano, - *CAP. XXXII*
4 i serventi; scorreva la città, portando **soccorsi** ai poveri sequestrati - *CAP. XXXII*

soccorso *21*
1 e avesse anche paura di portare il **soccorso** di Pisa, pure non volle - *CAP. VII*
2 di nuovo alla finestra; e visto quel gran **soccorso** , si pentì d'averlo chiesto. - *CAP. VIII*

3	Presto: uno che corra a Lecco a cercar	**soccorso** : venite qui tutti... Chi	*- CAP. VIII*
4	che accadeva, spediron subito a chieder	**soccorso** al comandante del	*- CAP. XIII*
5	di sotto, e, un po' più che quel	**soccorso** fosse tardato, non avrebbe	*- CAP. XIII*
6	ne mancava), gli avvisò che arrivava	**soccorso** , e che facessero star	*- CAP. XIII*
7	un po' di riposo a' suoi polmoni, vide il	**soccorso** di Pisa, que' soldati	*- CAP. XIII*
8	bella impresa, s'era risoluto di cercare il	**soccorso** d'un terribile uomo. Di	*- CAP. XIX*
9	non le lasciassero concepire speranza di	**soccorso** , apriva non ostante la	*- CAP. XXI*
10	di sapere se n'abbia spesi molt'altri in	**soccorso** immediato de' bisognosi;	*- CAP. XXII*
11	il non avere una speranza di	**soccorso** , il fervore della	*- CAP. XXIV*
12	subitanea. In qualche luogo appariva un	**soccorso** ordinato con più	*- CAP. XXVIII*
13	bisogno rinascente e la mancanza d'altro	**soccorso** non li rimettesse ben	*- CAP. XXVIII*
14	di far danari, per impiegarli tutti in	**soccorso** degli affamati. Aveva	*- CAP. XXVIII*
15	che n'eran più scarsi; ed essendo il	**soccorso** troppo inferiore al	*- CAP. XXVIII*
16	i primi, finito quel misurato	**soccorso** , ci ricadevano; in altre	*- CAP. XXVIII*
17	a un'ultima disperata prova di chieder	**soccorso** altrove, dove si fosse,	*- CAP. XXVIII*
18	sorpassava, non solo la possibilità del	**soccorso** , ma direi quasi, le	*- CAP. XXVIII*
19	così sospetta, incoraggito ora dal vicino	**soccorso** di Francia, tanto più	*- CAP. XXVIII*
20	in tutti l'ha spinto e intromesso, guida,	**soccorso** , esempio, vittima	*- CAP. XXXI*
21	andata a finire, se non veniva un	**soccorso** straordinario. Il	*- CAP. XXXII*

sociale *1*

1	ogni cura di pietà, ogni, riguardo	**sociale** ! Cessato per tutto ogni	*- CAP. XXXIV*

società *2*

1	della discrezione, d'essere, in quella	**società** , come un vaso di terra cotta,	*- CAP. I*
2	per argomento, anzi per saggio d'una	**società** molto rozza e mal	*- CAP. XXXI*

socievole *1*

1	potuta immaginare d'un umore così	**socievole** e gioviale. Ma il	*- CAP. XXXVIII*

soda *1*

1	cagion del suo dispiacere era ben più	**soda** e importante: era che	*- CAP. XIX*

sodaglia *4*

1	la campagna coltivata moriva in una	**sodaglia** sparsa di felci e di scope.	*- CAP. XVII*
2	veduto, in uno de' campi più vicini alla	**sodaglia** , una di quelle capanne	*- CAP. XVII*
3	sentiero, ripassò il bosco, le macchie, la	**sodaglia** ; e andò verso la capanna.	*- CAP. XVII*
4	arrivar presto. Passa i campi, passa la	**sodaglia** , passa le macchie,	*- CAP. XVII*

soddisfacente *2*

1	nessuno poteva darle una risposta	**soddisfacente** . Continuarono in	*- CAP. VIII*
2	ora ingegnandosi di rispondere in modo	**soddisfacente** a queste grida, ora	*- CAP. XIII*

soddisfare *5*

1	era questo padre Cristoforo? " Bisogna	**soddisfare** a tutte queste domande.	*- CAP. IV*
2	vendetta, l'abbandonava, pensava come	**soddisfare** insieme alla passione, e	*- CAP. VII*
3	al diverso modo che teneva costui nel	**soddisfare** alle domande, dice	*- CAP. VII*
4	le gravezze, più esorbitanti che mai per	**soddisfare** a ciò che si	*- CAP. XXVIII*
5	mani la destra di lei, si mise subito a	**soddisfare** alla domanda,	*- CAP. XXXVI*

soddisfarla *1*

1	più atte a stuzzicar la curiosità, che a	**soddisfarla** : una sollevazione, né	*- CAP. XVI*

soddisfarli *2*

1	bene ai primi che ai secondi, cercava di	**soddisfarli** tutti, con	*- CAP. XVII*
2	regolare i suoi capricci; il punto è di	**soddisfarli** ; e come s'usciva da	*- CAP. XVIII*

soddisfarlo *1*

1	dal canto suo chi fosse costei; e, per	**soddisfarlo** , non ci vorranno,	*- CAP. XXXVI*

soddisfatta *2*

1 avete messo su superbia; e volete esser **soddisfatta** voi, e farne andar di - *CAP. XXI*
2 la dottrina falsa in sé, ma non n'era **soddisfatta** ; le pareva, così in - *CAP. XXXVIII*

soddisfatti *3*

1 dietro a desidèri che non sarebbero mai **soddisfatti** , tali erano le principali - *CAP. X*
2 i più; anche i conquistatori non eran **soddisfatti** di prede così piccole, e, - *CAP. XII*
3 se n'andavano, non tanto perché fosser **soddisfatti** , quanto perché gli - *CAP. XII*

soddisfattissimo *1*

1 quando anzi vide che si mostrava **soddisfattissimo** di lei, le parve una - *CAP. X*

soddisfazione *16*

1 famiglia avrebbe saputo prendersi una **soddisfazione** : e il cappuccino, - *CAP. IV*
2 pensò subito che, quanto più quella **soddisfazione** fosse solenne e - *CAP. IV*
3 allora) di venir da lui, a ricevere una **soddisfazione** comune. A - *CAP. IV*
4 intanto, masticando e assaporando la **soddisfazione** che aveva ricevuta, si - *CAP. X*
5 manca la maniera di prendersi **soddisfazione** anche d'un cappuccino? - *CAP. XI*
6 nulla, ora, con quella promessa di **soddisfazione** , con quell'osso in - *CAP. XIII*
7 par mio...! Non ti sei portato bene. Che **soddisfazione** , che sugo, che gusto... - *CAP. XIV*
8 d'altro, ora son pronto a darle ogni **soddisfazione** . E poi, già lei lo sa - *CAP. XV*
9 potere che gli stava tanto a cuore. La **soddisfazione** che il nipote poteva - *CAP. XIX*
10 potrebbe prender la cosa come una **soddisfazione** data a lui, e... non - *CAP. XIX*
11 all'ingrosso: quand'hanno provata quella **soddisfazione** , n'hanno - *CAP. XXIV*
12 chi si sia. Ah! allora un uomo dà **soddisfazione** a sentirlo - *CAP. XXIV*
13 che fu sentita con altrettanta **soddisfazione** che maraviglia; e le - *CAP. XXVI*
14 a Casale; ma non ci trovava tutta quella **soddisfazione** che s'era - *CAP. XXVII*
15 ogni aspettativa, e senza pericolo, una **soddisfazione** che non avrebbero - *CAP. XXIX*
16 dalla più fortunata vendetta, la **soddisfazione** di vedere un tal - *CAP. XXIX*

soddisfazioni *3*

1 era preparato, andando là. In vece di **soddisfazioni** prese, di soprusi - *CAP. IV*
2 quasi per deporre il pensiero delle due **soddisfazioni** . Finalmente, per far - *CAP. VII*
3 stata ed era ministra di voleri iniqui, di **soddisfazioni** atroci, di capricci - *CAP. XIX*

soddisfece *2*

1 alcune interrogazioni, alle quali essa **soddisfece** ; e, tornato verso Lucia, - *CAP. IX*
2 la sua domanda, alla quale il prete **soddisfece** , non solo con dirgli - *CAP. XXXIV*

sodetta *1*

1 - scrive il Tadino, - la congiontione **sodetta** sopra questo anno - *CAP. XXXII*

sofferenza *3*

1 alle strette, s'impegnò tanto più alla **sofferenza** , risolvette di mandar giù - *CAP. VI*
2 e da tanto tempo, associata l'idea di **sofferenza** e di silenzio, che, a quel - *CAP. VI*
3 il dialogo. - E voi avete avuto tanta **sofferenza** ? - esclamò il conte - *CAP. XI*

soffermandosi *1*

1 spento una favilla, - disse questo, **soffermandosi** , - una favilla, padre - *CAP. XIX*

soffermasse *1*

1 si scoprì davanti la gran mole, non si **soffermasse** a guardare in su, con - *CAP. XII*

soffermava *1*

1 Nella strada fuor dell'abitato, si **soffermava** ogni tanto; stava in - *CAP. XVII*

sofferta *2*

1 che sentivano dell'angoscia da lui **sofferta** , e del pericolo corso per la - *CAP. VIII*

2 e il popolo lo incolpava della fame **sofferta** sotto il suo governo. - *CAP. XXVIII*

sofferte *2*

1 privazioni e dell'umiliazioni che avrebbe **sofferte** , per iscontare il suo fallo. - *CAP. IV*
2 la rimembranza di quelle che vi aveva **sofferte** l'altra volta. E Agnese, la - *CAP. XXX*

sofferti *3*

1 più distintamente gli orrori veduti e **sofferti** in quella giornata, - *CAP. XXI*
2 dalla sua mano i patimenti che avete **sofferti** , e state di buon animo, - - *CAP. XXIV*
3 altri, effetto de' disagi e degli strapazzi **sofferti** , nel passaggio degli - *CAP. XXXI*

sofferto *5*

1 la sua salute n'avrebbe certamente **sofferto** . Ma siccome v'eran poi - *CAP. I*
2 l'intento, non avrebbe così facilmente **sofferto** che altri pretendesse d'aver - *CAP. X*
3 la finiva più, la conversa, dopo aver **sofferto** , ed essersi morse le labbra - *CAP. X*
4 in legge il suo desiderio, non avrebbe **sofferto** che fosse per celia. - *CAP. XII*
5 come, oltre la fatica di tanto travaglio **sofferto** , la confusione e - *CAP. XXIV*

soffi *1*

1 quello che fanno in una vela allentata i **soffi** ripetuti del vento, annunziarono - *CAP. VI*

soffian *1*

1 o promovono i più spietati consigli, **soffian** nel fuoco ogni volta che - *CAP. XIII*

soffiando *4*

1 un libriccino di memorie, vi scrisse, **soffiando** , soffiando, quel povero - *CAP. XVIII*
2 di memorie, vi scrisse, soffiando, **soffiando** , quel povero nome. - *CAP. XVIII*
3 la testa il signore zio... - (questo, **soffiando** , vi mise la mano, come - *CAP. XVIII*
4 tant'aria quanta ne soleva mandar fuori, **soffiando** . E riprese: - ho creduto - *CAP. XIX*

soffiare *2*

1 - diceva il conte zio, seguitando a **soffiare** . - Ora poi, - continuava - *CAP. XVIII*
2 qui, in vece di gonfiar le gote e di **soffiare** , strinse le labbra, e tirò - *CAP. XIX*

soffici *2*

1 vide per terra certe strisce bianche e **soffici** , come di neve; ma neve non - *CAP. XI*
2 altre nuvole ravvolte insieme, leggieri e **soffici** , per dir così, s'andavan - *CAP. XVII*

soffio *5*

1 di qualche incontro spiacevole, al **soffio** di una brezzolina più che - *CAP. IX*
2 gonfiava le gote, mandava un gran **soffio** , e diceva tra sé: " por mi - *CAP. XIII*
3 bocca, e vi fece scorrer sopra un piccol **soffio** . - Non importa, - disse - *CAP. XVII*
4 altri due, che, - e qui immaginatevi che **soffio** mise, - tutti questi - *CAP. XVIII*
5 il conte ebbe finito, e messo un lungo **soffio** , che equivaleva a un punto - *CAP. XIX*

soffiò *3*

1 che ognuno pareva che facesse da sé, **soffiò** in una mano, poi nell'altra, - *CAP. XVII*
2 a chi tocca... - E qui **soffiò** . - Ma voi altri che potete - *CAP. XVIII*
3 Devo essere avvezzo a non parlare -. E **soffiò** . - In quanto ai cicaloni, - - *CAP. XIX*

soffitta *3*

1 vedendo la mala parata, scapparono in **soffitta** : il capitano, gli alabardieri, - *CAP. XII*
2 Ma come, e di dove? Salì in **soffitta** ; da un pertugio, guardò - *CAP. XIII*
3 il meglio di casa, e a nasconderlo in **soffitta** , o per i bugigattoli, - *CAP. XXIX*

soffogargli *1*

1 a nessuno, pure non ci fu verso di **soffogargli** in bocca ogni parola. - *CAP. XI*

soffogarglielo *1*

1 cacciare un urlo, il fazzoletto veniva a **soffogarglielo** in gola. Intanto tre - *CAP. XX*

soffogarla *1*

1 anche di nasconderla a se stesso, o di **soffogarla** . Invidiando (giacché non - *CAP. XX*

soffogarlo *1*

1 arriva quel nome; chi lo grida, chi vuol **soffogarlo** ; chi afferma, chi nega, - *CAP. XIII*

soffogata *2*

1 forte la mano a Agnese, disse con voce **soffogata** : - a rivederci, - e partì. Le - *CAP. IX*
2 del voto, oppressa fino allora e **soffogata** da tante sensazioni - *CAP. XXIV*

soffogati *1*

1 e nell'aumento de' dolori, i gemiti più **soffogati** : né forse su quel - *CAP. XXXV*

soffogato *3*

1 di grazia -. Sopraffatto poi e come **soffogato** dal fracasso di tante - *CAP. XIII*
2 faceva sentire qua e là, ma era subito **soffogato** , ecco alla fine Ferrer - *CAP. XIII*
3 ma anche questo si vedeva sparso, **soffogato** , in mezzo a una - *CAP. XXXIII*

soffogava *1*

1 a imbacuccarla col tappeto, che quasi la **soffogava** ; e intanto gridava quanto - *CAP. VIII*

soffogavano *1*

1 con lei; ma i gravi pensieri del caso **soffogavano** quel dispiacere suo - *CAP. XXVI*

soffrir *1*

1 prometteva a se stessa di disdirsi, di **soffrir** tutto, piuttosto che tornare - *CAP. X*

soffrire *4*

1 che risolvette, in quel momento, di **soffrire** ogni cosa, di star sempre - *CAP. VII*
2 o severo. Che se, non potendo più **soffrire** una così amara e umiliante - *CAP. IX*
3 impattarla. - E non sapete voi che il **soffrire** per la giustizia è il nostro - *CAP. XXV*
4 degli antichi, non poteva però **soffrire** quel non voler dar - *CAP. XXVII*

soffrivano *1*

1 a quelle che i pacifici e i deboli già **soffrivano** da' perturbatori, e - *CAP. I*

soggetta *4*

1 prima dignità; e, intanto, non sarebbe **soggetta** che di nome. La principessa - *CAP. X*
2 fatta sul gusto della proposta, va poi **soggetta** a un'interpretazione - *CAP. XXVII*
3 era in casa: lì ogni persona era **soggetta** , in tutto e per tutto, - *CAP. XXVII*
4 aspettata per nulla, non solo non andò **soggetta** a critiche, ma si - *CAP. XXXVIII*

soggette *1*

1 serviva che per deposito delle mercanzie **soggette** a contumacia. Ora, per - *CAP. XXVIII*

soggetti *6*

1 generalmente de' più abbietti e ribaldi **soggetti** del loro tempo; l'incarico - *CAP. I*
2 gli uomini, in quello stato, sian più **soggetti** del solito a cambiar di - *CAP. XV*
3 pratica di mondo, tutti siamo di carne, **soggetti** a sbagliare... tanto da una - *CAP. XIX*
4 afferma lo stesso storico, un'altra di **soggetti** simili, dispersi e posti - *CAP. XIX*
5 poco prima, acciò volesse dar loro de' **soggetti** abili a governare quel - *CAP. XXXI*
6 stata una scopa; ha spazzato via certi **soggetti** , che, figliuoli miei, - *CAP. XXXVIII*

soggetto *25*

1 esser talvolta, nella stessa casa, un **soggetto** di passatempo, e un - *CAP. III*
2 Rodrigo, senza indovinar precisamente il **soggetto** di quella visita, pure, per - *CAP. V*
3 in un punto tutte le menti a quel tristo **soggetto** ; e tutti parlarono della - *CAP. V*

4 dimodoché riuscivano anche per lui un **soggetto** di scherno, senza - *CAP. VI*
5 ai morti, e per lasciare ai dotti qualche **soggetto** di ricerca. I nostri - *CAP. IX*
6 a ogni conto esser per le altre un **soggetto** d'invidia; e vedeva con - *CAP. IX*
7 pensando di far bene (ognuno è **soggetto** a sbagliare), gli diedero - *CAP. XV*
8 chi è obbligato a trattar con cert'uni, e **soggetto** a render conto a - *CAP. XVII*
9 de' manichini per il nominato **soggetto** , lo faccia condurre nelle - *CAP. XVIII*
10 essersi umanamente cerziorato che il **soggetto** non era tornato in - *CAP. XVIII*
11 al padre provinciale di qui, se aveva un **soggetto** così e così; e il padre - *CAP. XVIII*
12 l'uomo: un'altra sua creatura, un **soggetto** , che, forse e senza forse, - *CAP. XVIII*
13 avrà dovuto occuparsi di quel degno **soggetto** . - Chi è costui? - Un - *CAP. XVIII*
14 schiettamente, da buon amico... questo **soggetto** ... questo padre... Di - *CAP. XIX*
15 che quel benedetto Cristoforo era un **soggetto** da farlo girare di pulpito - *CAP. XIX*
16 conosco. - Già lei sa meglio di me che **soggetto** fosse al secolo, le cosette - *CAP. XIX*
17 il fuoco dalla paglia. Alle volte un **soggetto** che, in un luogo, non fa - *CAP. XIX*
18 milanese: per tutto, la sua vita era un **soggetto** di racconti popolari; e il - *CAP. XIX*
19 a questo, per non andar lontano dal **soggetto** principale del racconto. - *CAP. XXVI*
20 s'era potuto trovar recapito dell'indicato **soggetto** ; che veramente era stato - *CAP. XXVI*
21 nel tal paese, si trovasse il tal **soggetto** . Il capitano, fatte le sue - *CAP. XXVI*
22 fargliela pagare; o che lo credesse un **soggetto** tanto pericoloso, da - *CAP. XXVI*
23 simile. Che se, per di più, il **soggetto** della corrispondenza è - *CAP. XXVII*
24 strano l'infierire contro chi era stato **soggetto** di tante congratulazioni. - *CAP. XXIX*
25 che un accidente non può passar da un **soggetto** all'altro. Che se, per - *CAP. XXXVII*

sogghignando *1*

1 basta, - interruppe don Rodrigo, mezzo **sogghignando** , e mezzo annoiato. - - *CAP. VII*

sogghigni *1*

1 dottor riverito, in vece di farmi de' **sogghigni** , per farmi capire ch'è del - *CAP. V*

sogghigno *3*

1 e infocati, contraendo le grinze a un **sogghigno** di compiacenza diabolica, - *CAP. XIII*
2 con una tentennatina di testa, e con un **sogghigno** di compassione per sé - *CAP. XVIII*
3 figuri, - rispose l'aiutante, con un mezzo **sogghigno** : - è la mula del - *CAP. XXIII*

soggiogata *1*

1 che a soddisfarla: una sollevazione, né **soggiogata** né vittoriosa, sospesa - *CAP. XVI*

soggiogate *1*

1 potessero, anche nella sua mente, esser **soggiogate** dalle cattive degli - *CAP. XXXII*

soggiogato *1*

1 il nuovo sentimento da cui era come **soggiogato** , che per - *CAP. XXXIV*

soggiogava *1*

1 timore, era però un timore che non lo **soggiogava** affatto, né impediva - *CAP. XXVI*

soggiornato *1*

1 poco tempo, a casa la figlia, dopo aver **soggiornato** con lei, in casa del - *CAP. XXIX*

soggiorno *6*

1 nella quale la mente si figurava un **soggiorno** tranquillo e perpetuo di - *CAP. VIII*
2 reticenze. Le avventure di Lucia in quel **soggiorno** , si trovano avviluppate in - *CAP. IX*
3 quell'uomo eccellente facesse qualche **soggiorno** . Dice poi, che, la - *CAP. XXVI*
4 un corso incessante di miserie, un **soggiorno** perpetuo di patimenti. - *CAP. XXVIII*
5 suo padrone. Lasciando ora questo nel **soggiorno** de' guai, dobbiamo - *CAP. XXXIII*
6 sensi e il suo animo, avessero, in quel **soggiorno** , dovuto avvezzarsi - *CAP. XXXVI*

soggiunge *2*

1 **Soggiunge** che lui aveva preso, - *CAP. XXXII*

2	E per questo,	**soggiunge** l'anonimo, si	- *CAP. XXXVIII*

soggiunger *1*

1	per il viaggio. Potremmo anche	**soggiunger** subito: partirono,	- *CAP. XXXVII*

soggiungeva *3*

1	dargli il giusto gastigo che si merita: - e	**soggiungeva** sottovoce: - si es	- *CAP. XIII*
2	d'untori, ripeteva la sua storia, e	**soggiungeva** : - quelli che	- *CAP. XXXIV*
3	- E l'altra volta, -	**soggiungeva** , - che si sarebbe	- *CAP. XXXVII*

soggiunse *42*

1	accostarsi più alla questione, - è vero, -	**soggiunse** , - ma tocca ai preti a	- *CAP. II*
2	diversa. - E come va la cerca? -	**soggiunse** poi, per mutar discorso. -	- *CAP. III*
3	comodo, per un affare d'importanza, -	**soggiunse** poi, con voce più	- *CAP. V*
4	una vera ispirazione. - Del demonio, -	**soggiunse** il podestà. - Battere un	- *CAP. V*
5	che si manifesta senza di esse, il padre	**soggiunse** , con voce alterata: - il	- *CAP. VIII*
6	e quando furon lontani dieci passi,	**soggiunse** borbottando: - questi	- *CAP. XI*
7	più, - rispose Renzo. - Però, -	**soggiunse** , - se venite a bere un	- *CAP. XIV*
8	- Meglio, meglio. - Ma, -	**soggiunse** subito Renzo, - non	- *CAP. XIV*
9	guida; e, girando in mano quel pane,	**soggiunse** : - vedete come l'hanno	- *CAP. XIV*
10	dietro un secondo bicchier di vino; e	**soggiunse** : - da sé non vuol andar	- *CAP. XIV*
11	e sorridendo poi con maraviglia,	**soggiunse** : - è il lenzolo di bucato,	- *CAP. XIV*
12	lo percosse leggermente con le nocca, e	**soggiunse** : - senti, senti, oste, come	- *CAP. XIV*
13	- Ma la ragione giusta la dirò io, -	**soggiunse** Renzo: - è perché la	- *CAP. XIV*
14	di Renzo. - Vogliono stare in sé, -	**soggiunse** un altro, - per poter dir	- *CAP. XIV*
15	so come diavolo, per mia disgrazia, -	**soggiunse** ; e le raccontò in	- *CAP. XV*
16	in compendio il noioso accidente. Poi	**soggiunse** ancora: - occhio a tutto;	- *CAP. XV*
17	e fanatico. - Vi prego di far presto,	**soggiunse** : - perché ho bisogno di	- *CAP. XVI*
18	ma pazienza. - E a Liscate, -	**soggiunse** , - non si sapeva niente	- *CAP. XVI*
19	- disse un altro. - Io? -	**soggiunse** un terzo: - se per caso	- *CAP. XVI*
20	e peggio. " E per questo, -	**soggiunse** poi tra sé; appoggiando	- *CAP. XVII*
21	paura d'aver fatto un altro male, -	**soggiunse** con un'aria pensierosa:	- *CAP. XVIII*
22	un cantuccino anche a me, spero, -	**soggiunse** , con una voce, suo	- *CAP. XXI*
23	possiamo scrivere ai nostri lettori. Poi	**soggiunse** : - è qui fuori in	- *CAP. XXIII*
24	ripreso il tono e la voce della carica,	**soggiunse** : - sua signoria	- *CAP. XXIII*
25	nell'altra mano un fiaschetto di vino, e	**soggiunse** : - va' qui da Maria	- *CAP. XXIV*
26	avevano potuto scappare. - Ma sì, -	**soggiunse** e concluse: - scappare	- *CAP. XXIV*
27	di quella maniera di raccontar la storia,	**soggiunse** : - anche noi abbiamo	- *CAP. XXIV*
28	- Era un giovine quieto, fin troppo, -	**soggiunse** Agnese: - e questo lo	- *CAP. XXIV*
29	vuole: dico, per ora; ma, -	**soggiunse** poi con un sospiro, -	- *CAP. XXV*
30	aiutar l'altre donne ne' loro lavori. E	**soggiunse** che penserebbe lei a	- *CAP. XXV*
31	e l'incertezza in cui vi trovate, -	**soggiunse** poi: - confidate che sia	- *CAP. XXV*
32	di vossignoria illustrissima? - E tra sé	**soggiunse** : " anche troppo ". - Io	- *CAP. XXVI*
33	- disse don Abbondio. - E sento, -	**soggiunse** , accennando col dito i	- *CAP. XXX*
34	Se mi s'accostava un passo di più, -	**soggiunse** , - l'infilavo	- *CAP. XXXIV*
35	per andarsene, - un'altra carità, -	**soggiunse** ; e gli disse della	- *CAP. XXXIV*
36	qui, - gli disse. - Ma... -	**soggiunse** subito, fermandosi, -	- *CAP. XXXV*
37	il frate. E, tiratala in un canto,	**soggiunse** : - sentite: io non	- *CAP. XXXVI*
38	paese, la consegnerò a sua madre; e,	**soggiunse** poi sottovoce, -	- *CAP. XXXVI*
39	- Compagnia, non te ne potrò fare, -	**soggiunse** : - ma avrai da stare	- *CAP. XXXVI*
40	mani. - Ora fammi un altro piacere, -	**soggiunse** : - quel fagottino che	- *CAP. XXXVII*
41	paiolo, che attaccò poi alla catena; e	**soggiunse** : - vado a mungere:	- *CAP. XXXVII*
42	indicò un orto ch'era dietro alla casa; e	**soggiunse** : - entrate lì, e	- *CAP. XXXVII*

soggolo *1*

1	il viso, e terminava sotto il mento in un	**soggolo** , che si stendeva alquanto	- *CAP. IX*

sogguardata *1*

1	Addio, casa ancora straniera, casa	**sogguardata** tante volte alla	- *CAP. VIII*

sogguardava *1*

1	parere qualcosa di peggio. Lo	**sogguardava** , avrebbe voluto	*- CAP. XXIII*

soglia *22*

1	ma non aveva ancor toccata la	**soglia** del salotto, ch'egli v'entrò, con	*- CAP. I*
2	per salire in camera. Giunto su la	**soglia** , si voltò indietro verso	*- CAP. I*
3	il passo, la raggiunse, la ritenne sulla	**soglia** , e, col disegno di scovar	*- CAP. II*
4	padre Cristoforo si fermò ritto sulla	**soglia** , e, appena ebbe data	*- CAP. V*
5	cenno di non disturbarlo, si fermò sulla	**soglia** , in silenzio. Alzando la faccia,	*- CAP. V*
6	un di coloro, che già toccava la	**soglia** , e lo strappa indietro;	*- CAP. VIII*
7	l'uscio si spalanca di dentro, e sulla	**soglia** compariscono Tonio,	*- CAP. VIII*
8	venne subito, e ricevette la lettera, sulla	**soglia** . - Oh! fra Cristoforo! - disse,	*- CAP. IX*
9	dove arrivato, si fermò di nuovo sulla	**soglia** , aspettando la piccola brigata.	*- CAP. IX*
10	compagnia, l'uno fuori, l'altra dentro la	**soglia** claustrale. Dato luogo a un po'	*- CAP. X*
11	". A queste parole, l'oste toccava la	**soglia** del palazzo di giustizia. Lì,	*- CAP. XV*
12	tu arrivi a metter piede dentro quella	**soglia** , l'hai da pagar con usura, l'hai	*- CAP. XV*
13	Quel grassotto, che stava ritto sulla	**soglia** della sua bottega, a gambe	*- CAP. XVI*
14	discorsi, andò diritto all'uscio, passò la	**soglia** , e, a guida della	*- CAP. XVI*
15	Ma era ritta sulla	**soglia** con Agnese; la quale,	*- CAP. XVIII*
16	che s'avvicinava, comparve sulla	**soglia** un ragazzaccio, armato come	*- CAP. XX*
17	e torbido, la vide metter piede sulla	**soglia** , come sopraffatta da un	*- CAP. XX*
18	l'uscio si spalancò. L'innominato, dalla	**soglia** , diede un'occhiata in giro; e,	*- CAP. XXI*
19	coperto, come la vigna. Mise piede sulla	**soglia** d'una delle due stanze	*- CAP. XXXIII*
20	più -. E così parlando, ritto sulla	**soglia** dell'uscio, con la testa	*- CAP. XXXIII*
21	Scendeva dalla	**soglia** d'uno di quegli usci, e	*- CAP. XXXIV*
22	Appena infatti ebbe Renzo passata la	**soglia** del lazzeretto e preso a	*- CAP. XXXVII*

soglion *1*

1	e li dipingeva come gli spaventati	**soglion** dipingere. - Siamo ancora	*- CAP. XXX*

sognare *3*

1	momento come incantato; e credendo di	**sognare** , e non piacendogli quel	*- CAP. XV*
2	rumore; guarda, crede di travedere, di	**sognare** ; guarda più attenta, e	*- CAP. XXXVI*
3	che come se l'avesse passata in letto a	**sognare** . Il fatto sta che, sul	*- CAP. XXXVII*

sognassi *1*

1	in quella casa medesima! E senza ch'io	**sognassi** neppure di cercarlo! " Così	*- CAP. VI*

sognate *1*

1	sentimento confuso, simile all'immagini	**sognate** da un febbricitante. Si	*- CAP. XXI*

sognato *2*

1	pellegrino! Dov'è il pellegrino? L'avrà	**sognato** Stefano, il pellegrino. -	*- CAP. VIII*
2	gli uomini avevano, fino a' suoi tempi,	**sognato** in quella materia),	*- CAP. XXXII*

sogni *8*

1	chiuder occhio: ma che sonno! che	**sogni** ! Bravi, don Rodrigo, Renzo,	*- CAP. II*
2	in corpo, era svanita del tutto, co'	**sogni** della notte; e gli rimaneva la	*- CAP. VII*
3	si disabbelliscono, in quel momento, i	**sogni** della ricchezza; egli si	*- CAP. VIII*
4	più distintamente vagheggiato in que'	**sogni** dell'avvenire, era lo splendore	*- CAP. IX*
5	Il sonno fu affannoso, torbido, pieno di	**sogni** penosi, ma non fu rotto che	*- CAP. X*
6	di Milano; e n'ebbe in risposta ch'eran	**sogni** . D'ugual valore, se non in	*- CAP. XXXII*
7	se non in tutto d'ugual natura, erano i	**sogni** de' dotti; come disastrosi	*- CAP. XXXII*
8	cominciò a fare i più brutti e arruffati	**sogni** del mondo. E d'uno in	*- CAP. XXXIII*

sogno *9*

1	d'un omicidio; e si risvegliò da quel	**sogno** di sangue, con ispavento, con	*- CAP. II*
2	era privo d'ingegno), l'intervallo è un	**sogno** , pieno di fantasmi e di paure.	*- CAP. VII*
3	da molte ore, nell'angosce d'un tal	**sogno** : e Agnese, Agnese	*- CAP. VII*
4	Ora, svanito così dolorosamente quel	**sogno** , si pentiva d'essere andata	*- CAP. VIII*

5	Gertrude era come dominata da un	**sogno** . - Converrà poi fissare il	- *CAP. X*
6	di sognare, e non piacendogli quel	**sogno** , si dimenava, come per	- *CAP. XV*
7	aveva sotto: addormentata, li vide in	**sogno** . All'alba, s'alzò e	- *CAP. XXVI*
8	men ragionevole l'attribuirla a un	**sogno** di molti, che al fatto	- *CAP. XXXI*
9	si raccapezzò che tutto era stato un	**sogno** : la chiesa, il popolo, il	- *CAP. XXXIII*

sognò *1*

1	e dalla cupidigia; andando avanti, si	**sognò** , si credette che ci fosse	- *CAP. XXXII*

sol *4*

1	gioghi ciò che v'era sembrato prima un	**sol** giogo, e comparendo in vetta ciò	- *CAP. I*
2	di se stesso, per rendersi ragione d'un	**sol** fatto, si trovò ingolfato	- *CAP. XXI*
3	quando si consideri che venivano da un	**sol** uomo e dai soli suoi mezzi	- *CAP. XXVIII*
4	tutti gli accattoni, sani e infermi, in un	**sol** luogo, nel lazzeretto, dove	- *CAP. XXVIII*

sola *47*

1	attesoché l'humana malitia per sé	**sola** bastar non dourebbe	- *INTRODUZIONE*
2	aver fatto delitto alcuno... per questa	**sola** riputazione di bravo, senza altri	- *CAP. I*
3	alla galea, per detto triennio, per la	**sola** opinione e nome di bravo, come	- *CAP. I*
4	le accuse, le difese, i " voi	**sola** potete aver parlato ", e i " non	- *CAP. II*
5	testa d'un conte duca, ce n'è una	**sola** al mondo. Il conte duca, signori	- *CAP. V*
6	della notte; e gli rimaneva la rabbia	**sola** , esacerbata anche dalla	- *CAP. VII*
7	tale turbamento, d'esser già stata tanto	**sola** con lui, e tanto	- *CAP. VIII*
8	studiati gli atti e le parole, rimasta poi	**sola** con una giovine contadina	- *CAP. IX*
9	fino alla fine, se Gertrude fosse stata la	**sola** ragazza in quel monastero. Ma,	- *CAP. IX*
10	col terrore dell'avvenire, e con la	**sola** compagnia di quella donna	- *CAP. IX*
11	senza rimorso, e Gertrude rimase	**sola** co' genitori e il fratello. -	- *CAP. X*
12	scorrere in maniera che ne vediate una	**sola** . Quella dama era stata tanto	- *CAP. X*
13	più importanti, e lasciò la figlia	**sola** con lui, com'era prescritto.	- *CAP. X*
14	in fretta un'altra risposta; ne trovò una	**sola** che potesse liberarla presto e	- *CAP. X*
15	Partito che fosse, essa rimarrebbe	**sola** col principe. E qualunque cosa	- *CAP. X*
16	spavento. E appena poté trovarsi	**sola** con la madre, se n'aprì con lei;	- *CAP. X*
17	" Avrà tanta paura di trovarsi qui	**sola** , in mezzo a costoro, a queste	- *CAP. XI*
18	vide quella gran macchina del duomo	**sola** sul piano, come se, non di	- *CAP. XI*
19	Che ho da dire altro? La verità è una	**sola** . - Basta; per ora riteniamo ciò	- *CAP. XV*
20	quel fascio? Eccolo qui... Una lettera	**sola** ?... Sì signore, una lettera	- *CAP. XVII*
21	lettera sola?... Sì signore, una lettera	**sola** ; e questa lettera, se lo	- *CAP. XVII*
22	l'aveva già considerato come una cosa	**sola** con la sua unica figlia, e	- *CAP. XVII*
23	parti. Quella che guarda la valle è la	**sola** praticabile; un pendìo piuttosto	- *CAP. XX*
24	e con un braccio più pronto; veniva	**sola** , nasceva di dentro; era forse	- *CAP. XX*
25	dall'orribile comando; tutte, fuorché la	**sola** ch'era sicura, e che le stava	- *CAP. XX*
26	- Ho bisogno d'un gran servizio; e voi	**sola** potete farmelo. Ho tanta gente	- *CAP. XX*
27	cose straordinarie, per fare alla lunga la	**sola** parte d'ascoltatori.	- *CAP. XXIV*
28	altra. La moglie del sarto, ch'era la	**sola** che si trovava lì presente,	- *CAP. XXIV*
29	grazia che chiedo per me al Signore, la	**sola** grazia, dopo la salvazion	- *CAP. XXVI*
30	ne sapeva più di lei. E non era la	**sola** che facesse invano una tal	- *CAP. XXVI*
31	anche riuscita meglio, se fosse stata	**sola** a volerlo. Ma c'era donna	- *CAP. XXVII*
32	prima. Buon per lei, che non era la	**sola** a cui donna Prassede	- *CAP. XXVII*
33	quasi dire, nella sostanza, con la	**sola** differenza di proporzione, e	- *CAP. XXVIII*
34	di non aspettare ospiti di quella sorte,	**sola** in casa, com'era, e con	- *CAP. XXIX*
35	del secondo, quando quella s'era	**sola** adoprata a produrre un	- *CAP. XXIX*
36	di parlare. Ma parlare, questa cosa così	**sola** , è talmente più facile di	- *CAP. XXXI*
37	al più, che quella d'Agnese; e la	**sola** grazia, che sperava dal	- *CAP. XXXIII*
38	di decifrare, ce n'era una di cui essa	**sola** aveva la chiave. Stette un	- *CAP. XXXIII*
39	salirete a prendere anche me, e non me	**sola** . Così detto, rientrò in	- *CAP. XXXIV*
40	innocente; forse serba la grazia alla tua	**sola** preghiera, alla preghiera	- *CAP. XXXV*
41	a quella ricerca, che, per la quantità	**sola** degli oggetti sarebbe stata	- *CAP. XXXVI*
42	cassa, tutto ben fornito, era per trovarsi	**sola** e trista padrona di molto	- *CAP. XXXVI*
43	inzuppato, non ci pensò neppure. La	**sola** cosa che l'incomodasse,	- *CAP. XXXVII*
44	- disse Renzo. E non fu questa la	**sola** trista corda che si	- *CAP. XXXVIII*
45	- Sì, sì, che vorrà esser lei	**sola** . Anche Agnese, veda;	- *CAP. XXXVIII*

46 più semplice fare addirittura una tavola **sola** . Ve l'ho dato per un - *CAP. XXXVIII*
47 le gambe, che due vanno meglio d'una **sola** . Non si pensò più che a - *CAP. XXXVIII*

solamente *21*

1 detto nulla in suo proprio nome, ma **solamente** presentata la sfida in - *CAP. V*
2 - Vi ringrazio, - rispose Renzo: - venivo **solamente** per dire una parolina a - *CAP. VI*
3 la storia non lo dice espressamente; fa **solamente** intendere che aveva - *CAP. IX*
4 senza mai dirne il perché. Si vedeva **solamente** che la riguardavano come - *CAP. IX*
5 mio debol parere è questo: che non è **solamente** nell'affare del pane che - *CAP. XIV*
6 che lui comandi a chi tocca, e non **solamente** in Milano, ma per tutto, - *CAP. XIV*
7 o se faranno far la legge buona **solamente** per loro. Sapete come - *CAP. XVI*
8 - Del grano nascosto, non ce n'è **solamente** in Milano, - cominciava - *CAP. XVI*
9 che resti segreta... e allora non è più **solamente** mio nipote... Si stuzzica - *CAP. XIX*
10 vede un intento d'utilità perpetua, non **solamente** bello in sé, ma in - *CAP. XXII*
11 così divenir pubblica, cosa che Lucia, **solamente** a pensarci, si sentiva - *CAP. XXIV*
12 stare, in grazia di quel birbone, e anche **solamente** a pensare d'averlo - *CAP. XXVI*
13 **Solamente** abbiam tentato di - *CAP. XXXI*
14 dopo esser qualche tempo rimasto **solamente** tra' poveri, cominciò a - *CAP. XXXI*
15 Più di sessanta parrochi, della città **solamente** , moriron di contagio: - *CAP. XXXII*
16 interna, che avrebbe voluto attribuir **solamente** al vino, alla veglia, - *CAP. XXXIII*
17 Ci ha a esser salvocondotto **solamente** per i birboni? E a - *CAP. XXXIII*
18 si diede della bestia d'aver pensato **solamente** agl'impicci che - *CAP. XXXVI*
19 capita Renzo che non sa nulla, e vien **solamente** per isfogarsi un po' - *CAP. XXXVIII*
20 l'ha veduto co' suoi occhi. Io sono stato **solamente** lì ne' contorni, e, - *CAP. XXXVIII*
21 lo stesso. - Eccome! si figuri che, **solamente** nella mia cura, - *CAP. XXXVIII*

solcata *1*

1 tra due alte rive, fangosa, sassosa, **solcata** da rotaie profonde, che, dopo - *CAP. XI*

soldatacci *1*

1 inondato, da una parte e dall'altra, da **soldatacci** , le armi e gli armati - *CAP. XXX*

soldatesca *4*

1 mani solite a adoprarla. S'accrebbe la **soldatesca** alla casa del vicario; gli - *CAP. XV*
2 che, invase e spogliate le loro case dalla **soldatesca** , alloggiata lì o di - *CAP. XXVIII*
3 dell'anno antecedente, le angherie della **soldatesca** , le afflizioni d'animo, - *CAP. XXXI*
4 trouauano afflitti, mesti et lacerati dalla **Soldatesca** senza regola, et - *CAP. XXXII*

soldati *33*

1 di possedere una stabile guarnigione di **soldati** spagnoli, che insegnavan la - *CAP. I*
2 a riguardarsi quasi come sudditi e **soldati** del padrone, esercitava un - *CAP. I*
3 guerriero, terrore de' nemici e de' suoi **soldati** , torvo nella guardatura, co' - *CAP. VII*
4 di porta Giovia; il quale mandò alcuni **soldati** . Ma, tra l'avviso, e l'ordine - *CAP. XIII*
5 lì stava il punto. Chi sapeva se i **soldati** avrebber potuto avanzarsi - *CAP. XIII*
6 del comandante e l'immobilità de' **soldati** parve, a diritto o a torto, - *CAP. XIII*
7 parte opposta a quella dove stavano i **soldati** , era arrivato in carrozza - *CAP. XIII*
8 polmoni, vide il soccorso di Pisa, que' **soldati** spagnoli, che però sulla - *CAP. XIII*
9 opposta, lasciando il campo libero a' **soldati** , che lo presero, e vi si - *CAP. XIV*
10 anche lui dietro a quella, tra le file de' **soldati** , come in trionfo, si - *CAP. XIV*
11 allocuzione, vide venire una pattuglia di **soldati** ; e tirandosi da parte, per - *CAP. XV*
12 che al notaio parve un segno mortale, i **soldati** eran pieni di civiltà. Chiuse - *CAP. XV*
13 mezzo smantellato, e guardato da **soldati** ; e tira diritto per la strada - *CAP. XVI*
14 ancora sorridendo Federigo, - che i **soldati** esortino il generale ad - *CAP. XXIII*
15 di comprar roba di nessuna sorte da' **soldati** ch'eran per passare; ma - *CAP. XXVIII*
16 era ancor composta in gran parte di **soldati** di ventura arrolati da - *CAP. XXVIII*
17 riuscire a stabilirla e a mantenerla; ché **soldati** di quella razza, o si - *CAP. XXVIII*
18 volta portavano danni maggiori. I **soldati** , gente ben più pratica - *CAP. XXVIII*
19 temendo d'esser forzati a tragittar **soldati** o bagagli, s'eran rifugiati, - *CAP. XXIX*
20 Che vengono per far la guerra a lei i **soldati** ? Potrebbe anche dare una - *CAP. XXIX*
21 Là, sul confine, e così per aria, **soldati** non ne verrà certamente. - *CAP. XXIX*

22 come i nostri, senza aspettar l'arrivo de' **soldati** ; chi aveva sentiti i - *CAP. XXX*
23 un luogo è lo stesso che volerci tirare i **soldati** per forza? Tutti - *CAP. XXX*
24 Vengano ora i **soldati** : qui non sono come que' - *CAP. XXX*
25 dite. Pregate il cielo che abbian fretta i **soldati** , o che non vengano a - *CAP. XXX*
26 come una fortezza. Non sapete che i **soldati** è il loro mestiere di - *CAP. XXX*
27 padrone, credute preda o strazio de' **soldati** , erano in vece sane e - *CAP. XXX*
28 che giornalmente continuavano a passar **soldati** alla spicciolata, come aveva - *CAP. XXX*
29 fagotto di vesti comprate o rubate a **soldati** alemanni; andò a - *CAP. XXXI*
30 dopo aver portato via, senza parlar de' **soldati** , un milion di persone, a - *CAP. XXXII*
31 di guerra, et bisognaua trattar bene li **Soldati** " (Pag. ``-.). Tanto - *CAP. XXXII*
32 e l'auditore della Sanità, con trenta **soldati** di cavalleria; che pur - *CAP. XXXII*
33 ma che non ostante, il podestà co' **soldati** era andato a reconocer - *CAP. XXXII*

soldato *3*

1 L'uno e l'altro storico dicono che fu un **soldato** italiano al servizio di - *CAP. XXXI*
2 non vi si propagasse di più. Ma il **soldato** ne aveva lasciato di - *CAP. XXXI*
3 d'Agnese, gli era saltato il grillo di farsi **soldato** , e finirla: e l'occasioni - *CAP. XXXIII*

soldi *6*

1 bene): gli si dia pane tanto, e paghi **soldi** tanti. Ma far le cose giuste, - *CAP. XIV*
2 viso molto significante: - qui c'era de' **soldi** e una lettera. Signor mio! - - *CAP. XV*
3 la mano in tasca, la votò di que' pochi **soldi** ; li mise nella mano che si - *CAP. XVII*
4 un plebeo che, trovandosi aver quattro **soldi** , voleva competere coi - *CAP. XVIII*
5 città pane, per più del valore di venti **soldi** ; pena la perdita del pane - *CAP. XXVIII*
6 fu assegnato a coloro il premio di dieci **soldi** : ecco se, anche nelle - *CAP. XXVIII*

soldo *4*

1 poco: un pane d'ott'once, per un **soldo** . - Che bazza! - La vigna è - *CAP. XVI*
2 che ebbe, gli rimase ancor qualche **soldo** . Nell'uscire, vide, accanto - *CAP. XVII*
3 per render tanta gente allegra? Qualche **soldo** che distribuirà così alla - *CAP. XXII*
4 - Ma, ma; dia qui; tenga qualche **soldo** , per quel che può - *CAP. XXIX*

sole *26*

1 Palme e d'Allori, rapiscono solo che le **sole** spoglie più sfarzose e - *INTRODUZIONE*
2 Re Cattolico nostro Signore, che è quel **Sole** che mai tramonta, e - *INTRODUZIONE*
3 alla parte d'un monte, dove la luce del **sole** già scomparso, scappando per i - *CAP. I*
4 la pianta, per metterle le radici al **sole** . " Che fate voi a quella povera - *CAP. III*
5 Il **sole** non era ancor tutto apparso - *CAP. IV*
6 tutto sereno: di mano in mano che il **sole** s'alzava dietro il monte, si - *CAP. IV*
7 alzò gli occhi verso l'occidente, vide il **sole** inclinato, che già già toccava - *CAP. VI*
8 quali abbiamo abilità: non dico quelle **sole** . - Poh! zia; non son poi un - *CAP. VII*
9 esploratori arrivavano al loro posto; il **sole** cadeva; quando Renzo entrò - *CAP. VII*
10 a Monza, poco dopo il levar del **sole** : il conduttore entrò in - *CAP. IX*
11 canzonare in quella maniera. Intanto il **sole** era andato sotto, le cose - *CAP. XIV*
12 senza saper da che parte si levi il **sole** ; per imbrogliar voi e il - *CAP. XV*
13 con cui Renzo aveva che dire. Tre **sole** immagini gli si presentavano - *CAP. XVII*
14 era dipinto da tutt'e due le parti un **sole** raggiante; ma la voce pubblica, - *CAP. XX*
15 più grande di molto; poi gli alzo al **sole** , che in quel momento si - *CAP. XX*
16 trascorrono dinanzi alla faccia del **sole** , alternando ogni momento - *CAP. XXIII*
17 mio marito, e qualcosa che abbiamo al **sole** , si campa. Sicché mangiate - *CAP. XXIV*
18 loro, e poi, sempre discreta, le lascia **sole** , dicendo che andava a - *CAP. XXIV*
19 Rodrigo, alzatosi una mattina prima del **sole** , si mise in una carrozza, col - *CAP. XXV*
20 l'ultimo. Appena poterono esser **sole** , Agnese, con una faccia tutta - *CAP. XXVI*
21 mila. Secondo il Ripamonti, era di **sole** dugento mila: de' morti, - *CAP. XXXII*
22 uguale, inerte, che pareva negare il **sole** , senza prometter la - *CAP. XXXIV*
23 come da un fitto velo, la spera del **sole** , pallida, che spargeva - *CAP. XXXV*
24 queste due, afflitte, derelitte, sbigottite, **sole** in tanta moltitudine, era - *CAP. XXXVI*
25 tempo, si può dire che notte e giorno, **sole** e pioggia, zeffiro e - *CAP. XXXVI*
26 e di vender quel poco che hanno al **sole** qui: una vignetta il - *CAP. XXXVIII*

solecismi *1*

1 ampollose, composte a forza di **solecismi** pedestri, e da - *INTRODUZIONE*

solenne *23*

1 disse il bravo, all'orecchio, ma in tono **solenne** di comando, - questo - *CAP. I*
2 che Perpetua proferisse un nuovo e più **solenne** giuramento; e don Abbondio, - *CAP. I*
3 dito sulla bocca, disse, con tono lento e **solenne** : - per amor del cielo! -, e - *CAP. I*
4 dal furore, all'abbattimento e alla quiete **solenne** della morte, fu una vista - *CAP. IV*
5 quanto più quella soddisfazione fosse **solenne** e clamorosa, tanto più - *CAP. IV*
6 che, secondato e modificato da un'enfasi **solenne** , venutagli dall'uso del - *CAP. IV*
7 s'atteggiò d'una compunzione **solenne** , gli occhi s'abbassarono, la - *CAP. V*
8 pochi momenti, dà luogo alla quiete **solenne** della notte. Le donne - *CAP. VII*
9 erano stati tagliati, nella cerimonia **solenne** del vestimento. Queste cose - *CAP. IX*
10 Si tratta di fare una comparsa **solenne** nel monastero e nel paese - *CAP. X*
11 con una maniera tra il giulivo e il **solenne** , le domandò cosa - *CAP. X*
12 bicchiere, e con una pronunzia lenta e **solenne** , spiccando le parole in un - *CAP. XIV*
13 venisse, gli fece un senso misterioso e **solenne** , come d'un avvertimento - *CAP. XVII*
14 anni, davanti a quella presenza grave, **solenne** , ch'esprimeva così al vivo - *CAP. XXII*
15 disperato; ma Federigo, con un tono **solenne** , come di placida - *CAP. XXIII*
16 al cielo; ma sentendo il concerto **solenne** de' suoi confratelli che - *CAP. XXIII*
17 un non so che d'una gioia austera e **solenne** . Poco dopo, entrò il - *CAP. XXIV*
18 stesso del suo pontificato, nel primo **solenne** ingresso in duomo, la - *CAP. XXV*
19 era stata fatta, così espressa, così **solenne** . E intanto, ad Agnese - *CAP. XXVI*
20 che si facesse una processione **solenne** , portando per la città il - *CAP. XXXII*
21 il vocabolo fu ben presto comune, **solenne** , tremendo. Con una tal - *CAP. XXXII*
22 sfarzosamente, come a dimostrazione **solenne** di culto, quali, in segno - *CAP. XXXII*
23 d'aspettativa, sentì questa parte del **solenne** ragionamento. - Diamo - *CAP. XXXVI*

solennemente *2*

1 sospiro segreto del cuore doveva essere **solennemente** benedetto, e l'amore - *CAP. VIII*
2 un po' di tempo. - Domani, - disse **solennemente** il principe: - ha - *CAP. X*

solenni *4*

1 il principe gli appoggiò due **solenni** schiaffi, per associare a - *CAP. IX*
2 chiama bellezza; l'abitudine de' pensieri **solenni** e benevoli, la pace - *CAP. XXIII*
3 d'ascoltatori. Descriveva le cerimonie **solenni** , poi saltava a parlare - *CAP. XXIV*
4 Tra le memorie così varie e così **solenni** d'un infortunio generale, - *CAP. XXXI*

solennità *2*

1 non era solito mangiarne che nelle **solennità** . - È pane davvero! - - *CAP. XI*
2 sant'Antonio, un giorno di non so quale **solennità** , un vecchio più che - *CAP. XXXII*

soleva *5*

1 e tirò dentro tant'aria quanta ne **soleva** mandar fuori, soffiando. E - *CAP. XIX*
2 pericolo vicino, a fronte d'un nemico, **soleva** raddoppiar gli spiriti di - *CAP. XX*
3 e sui titoli da dargli; cosa che **soleva** fare, ogni volta che lo - *CAP. XXV*
4 saprei dire; ché lui medesimo, il quale **soleva** raccontar la sua storia - *CAP. XXXVII*
5 lasciò di dargli una mano; ché, come **soleva** dire, era di quelli che - *CAP. XXXVII*

solevano *1*

1 importante, qualcheduna di quelle che **solevano** occuparlo fortemente, - *CAP. XXI*

soli *13*

1 rovinarmi del tutto? - Oh! siam qui **soli** che nessun ci sente. Ma come - *CAP. I*
2 dentro, e guardata al di fuori; che i **soli** amici e servitori ben conosciuti - *CAP. II*
3 e a licenziar le donne: bisogna che siam **soli** . Mentre ella partiva, Renzo - *CAP. II*
4 per levargli il credito, e comandar loro **soli** . Bisognerebbe fare una gran - *CAP. XII*
5 penna in mano! ma non siete voi altri **soli** a voler le cose a modo vostro. - *CAP. XV*
6 i birri che lo conoscevano, eran due **soli** , e che il nome non lo portava - *CAP. XVII*
7 Egidio avesse dovuto far conto de' **soli** suoi mezzi ordinari, non - *CAP. XX*

8	donne, fanciulli, a brigate, a coppie,	**soli** ; uno, raggiungendo chi gli era	*- CAP. XXI*
9	i due compagni di viaggio rimasero	**soli** nella stanza. Stava	*- CAP. XXIII*
10	che venivano da un sol uomo e dai	**soli** suoi mezzi (giacché	*- CAP. XXVIII*
11	strascico di bravi, andavano ora quasi	**soli** , a capo basso, con visi che	*- CAP. XXVIII*
12	la morìa, e i monatti hanno a restar	**soli** , a cantar vittoria, e a	*- CAP. XXXIV*
13	In questa calamità, ho perduto i due	**soli** figli che avevo, e la	*- CAP. XXXVIII*

solido *1*

1	di gratitudine che è dovuta, come in	**solido** , per i gran servizi resi da	*- CAP. XXXI*

solita *15*

1	Malatesti, stampatori regii camerali, la	**solita** grida, corretta ed accresciuta,	*- CAP. I*
2	costretto a ricorreggere e ripubblicare la	**solita** grida contro i bravi, il giorno 5	*- CAP. I*
3	e un'inquietudine diversa dalla	**solita** , un fare di chi ha trovato	*- CAP. IX*
4	ne sapevan già più di lui. Entrò nella	**solita** stanza, e fece la sua	*- CAP. XV*
5	nulla: abbado a far l'oste. - La	**solita** canzone: non avete mai altro	*- CAP. XV*
6	rialzata; lo sguardo aveva ripreso la	**solita** espressione d'impero. I	*- CAP. XXIV*
7	sospensione nuova, e con la suggezione	**solita** ; finché, con un seguito	*- CAP. XXIV*
8	in una tale annata, a mantenere quella	**solita** pompa di seguito. E a	*- CAP. XXVIII*
9	già molto prima di quell'epoca, era	**solita** , e lo fu per molto tempo	*- CAP. XXVIII*
10	torsoli, bucce d'ogni sorte, la munizione	**solita** in somma di quelle	*- CAP. XXVIII*
11	raccontar cento cose del passaggio: la	**solita** storia di ruberie, di	*- CAP. XXX*
12	questo, rispondendo con la formola	**solita** a quell'insolita. - Sai	*- CAP. XXXIII*
13	Andò avanti, con in cuore quella	**solita** trista e oscura aspettativa.	*- CAP. XXXIV*
14	quelle, come nel piccol campo, non la	**solita** infermeria, ma bambinelli	*- CAP. XXXV*
15	poi, dimenticando le precauzioni ch'era	**solita** a prendere da molto	*- CAP. XXXVII*

solitaria *3*

1	pendere una frasca da una casuccia	**solitaria** , fuori d'un paesello. Da	*- CAP. XVI*
2	la madre, senza nessuno, per una strada	**solitaria** , in un paese sconosciuto...	*- CAP. XX*
3	Lucia, entrandovi, e vedendola affatto	**solitaria** , sentì crescere la paura, e	*- CAP. XX*

solitario *1*

1	fu ch'eravamo in un luogo così	**solitario** , ché se era in mezzo	*- CAP. XXXIV*

solite *8*

1	son cose di cui io mi deva intendere. -	**Solite** scuse di modestia di loro	*- CAP. V*
2	carica di pane, andavano a portarne alle	**solite** case. Il primo comparire	*- CAP. XII*
3	ad assicurare la forza nelle mani	**solite** a adoprarla. S'accrebbe la	*- CAP. XV*
4	terribile giornata. Disse poi le sue	**solite** divozioni; e per di più,	*- CAP. XVII*
5	- vedo dove vuoi andar a parare: delle	**solite** ; quando un povero frate è	*- CAP. XIX*
6	si sarebbe ottenuto nelle circostanze	**solite** , anche per un più	*- CAP. XXVIII*
7	- Codeste, mi scusi, sono di quelle sue	**solite** chiacchiere che non	*- CAP. XXIX*
8	Renzo da' suoi pensieri, fuorché le	**solite** miserie e malinconie.	*- CAP. XXXIII*

soliti *6*

1	ben presto tornarono in campo i	**soliti** dispetti e i soliti capricci,	*- CAP. X*
2	tornarono in campo i soliti dispetti e i	**soliti** capricci, tornarono a farsi	*- CAP. X*
3	da tutti, aver la mano da coloro ch'eran	**soliti** averla dagli altri; tali erano	*- CAP. XIX*
4	Que' prepotenti odiati e rispettati,	**soliti** a andare in giro con uno	*- CAP. XXVIII*
5	vivi. Tornava da un ridotto d'amici	**soliti** a straviziare insieme, per	*- CAP. XXXIII*
6	che s'avanzava, anzi una fila di que'	**soliti** carri funebri, col solito	*- CAP. XXXIV*

solito *39*

1	a una voltata della stradetta, dov'era	**solito** d'alzar sempre gli occhi dal	*- CAP. I*
2	la stradetta, e dirizzando, com'era	**solito** , lo sguardo al tabernacolo, vide	*- CAP. I*
3	rispose, mettendo sul tavolino, al luogo	**solito** , il fiaschetto del vino prediletto	*- CAP. I*
4	Abbondio un inchino men profondo del	**solito** , e dandogli un'occhiata più	*- CAP. II*
5	nera, e col naso più rubicondo del	**solito** : in faccia ai due cugini, due	*- CAP. V*
6	né a far quell'altro tuo giochetto	**solito** ... Bisogna saper che Menico	*- CAP. VII*

7 più superbioso, più accigliato del **solito** , uscì, e andò passeggiando - *CAP. VII*
8 in una casa, dove andava, per il **solito** , molta gente, e dove fu - *CAP. VII*
9 zii ch'erano stati al pranzo. Dopo un **solito** giro, si riuscì alla strada - *CAP. X*
10 e l'hanno svegliata quattr'ore prima del **solito** . Il signor principino è già - *CAP. X*
11 più probabili, entrò nel **solito** discorso delle dolcezze e de' - *CAP. X*
12 che non viene a strisce, né, per il **solito** , in quella stagione. Si chinò - *CAP. XI*
13 di quelli che Renzo non era **solito** mangiarne che nelle solennità. - *CAP. XI*
14 affacchinarsi, dico, e scalmanarsi più del **solito** , per iscapitarci, ognun vede - *CAP. XII*
15 ombra se una foglia fa più rumore del **solito** ? Que dirà el rey nuestro - *CAP. XIII*
16 quando n'hanno fatta una più grossa del **solito** , camminano con la testa più - *CAP. XIV*
17 l'uno dietro l'altro, contro il suo **solito** , parte per quell'arsione che - *CAP. XIV*
18 in quello stato, sian più soggetti del **solito** a cambiar di parere, volle - *CAP. XV*
19 bene che chi è di lingua sciolta, per il **solito** è anche lesto di mano, tanto - *CAP. XV*
20 a Bergamo, per i suoi traffichi, era **solito** passar la notte in - *CAP. XVI*
21 delle brutte. Ehi, oste, il mio letto **solito** è in libertà? Bene: un - *CAP. XVI*
22 Bene: un bicchier di vino, e il mio **solito** boccone, subito; perché - *CAP. XVI*
23 disse, e con più fervore del **solito** , le divozioni della mattina, - *CAP. XVII*
24 così diverso da quello ch'era **solito** vedere ne' suoi monti; ma - *CAP. XVII*
25 della notte in un'osteria, secondo il **solito** ; ripartirono innanzi giorno; - *CAP. XVIII*
26 né dimenticarli) que' tempi in cui era **solito** commettere l'iniquità senza - *CAP. XX*
27 delle sue enormità, e quello di cui era **solito** servirsi per la corrispondenza - *CAP. XX*
28 gli ufizi divini, stava studiando, com'era **solito** di fare in tutti i ritagli di - *CAP. XXIII*
29 parte; ma inutilmente. Sicché, al **solito** , rodendosi di stizza e di - *CAP. XXIV*
30 in orazione, fece, secondo il suo **solito** , un piccol discorso al - *CAP. XXV*
31 Ferrante e donna Prassede: il casato, al **solito** , nella penna dell'anonimo. - *CAP. XXV*
32 necessario di risponder secondo il **solito** ; anzi, trattandosi d'un gran - *CAP. XXVI*
33 due che, fino a un certo tempo, fu **solito** di chiamare i primi, senza - *CAP. XXVII*
34 et maggior pena ancora, secondo il **solito** , all'arbitrio di S. E. Il ´´ - *CAP. XXVIII*
35 alla loro facoltà di pagare, per il **solito** molto scarsa; così le - *CAP. XXVIII*
36 fermarsi, era a quella casa ch'era stato **solito** altre volte di chiamar la - *CAP. XXXIII*
37 gentiluomini, non solo uscivano senza il **solito** seguito, ma si vedevano, - *CAP. XXXIV*
38 nel quale si faceva distinguere quel **solito** orribile tintinnìo. - *CAP. XXXIV*
39 una fila di que' soliti carri funebri, col **solito** accompagnamento; e - *CAP. XXXIV*

solitudine *10*

1 con tutta libertà, in una perfetta **solitudine** , giacché la miseria aveva - *CAP. VI*
2 uscio di scala, guarda, porge l'orecchio: **solitudine** e silenzio. Lascia due - *CAP. VIII*
3 talvolta, non potendo più tollerar la **solitudine** de' suoi timori e de' suoi - *CAP. IX*
4 questo molto più noioso! Le tenebre, la **solitudine** , la stanchezza cresciuta, - *CAP. XVII*
5 gli dava talvolta il sentimento d'una **solitudine** tremenda. Quel Dio di - *CAP. XX*
6 e non poté che vedere un momento la **solitudine** selvaggia del luogo per - *CAP. XX*
7 dopo lunghi tratti di tristissima **solitudine** , se non qualche - *CAP. XXXIII*
8 dalle disgrazie, e insalvatichito dalla **solitudine** . Sentendo un - *CAP. XXXIII*
9 passe e cascanti. Per di più, quella **solitudine** , quel silenzio, così - *CAP. XXXIV*
10 che dava al passeggiero quell'aspetto di **solitudine** e d'abbandono, - *CAP. XXXIV*

sollecitare *1*

1 volte Bortolo mio cugino m'ha fatto **sollecitare** d'andar là a star con lui, - *CAP. VI*

sollecitarono *1*

1 vicerè di Napoli, don Pietro di Toledo, **sollecitarono** a descrivere, il - *CAP. XXVII*

sollecitava *1*

1 e alla debolezza de' rimedi, e ne **sollecitava** ad alte grida de' più - *CAP. XII*

sollecito *1*

1 padre Felice, sempre affaticato e sempre **sollecito** , girava di giorno, girava - *CAP. XXXI*

sollecitudine *5*

1 al primo avviso, s'era mosso con tanta **sollecitudine** , come a una chiamata - *CAP. IV*

2 poi di Lucia, accorse con tanta più **sollecitudine** , in quanto conosceva e - *CAP. IV*
3 prodotto qualche tristo effetto; e alla **sollecitudine** di carità, ch'era in lui - *CAP. IV*
4 aggravata dalla fatica, ma animata dalla **sollecitudine** , abbellita, per dir - *CAP. XIII*
5 Federigo, ansante di pietà e di **sollecitudine** . - Beato voi! Questo - *CAP. XXIII*

solleuarsi *1*
1 Però alla mia debolezza non è lecito **solleuarsi** a tal'argomenti, e - *INTRODUZIONE*

solleva *3*
1 quasi una potenza misteriosa, che **solleva** , adorna, rinvigorisce tutte - *CAP. IX*
2 che per tutto si posa, per tutto si **solleva** , e tutto vela e annebbia. Di - *CAP. XII*
3 e sbattendone qua e là i rottami, **solleva** anche i fuscelli nascosti - *CAP. XXVII*

sollevando *1*
1 altro che fare, andava alternativamente **sollevando** sulla punta de' piedi la - *CAP. XVI*

sollevano *1*
1 dire coloro de' quali erano. Altri **sollevano** con le mani il peso - *CAP. XIII*

sollevar *3*
1 l'opera sua, quando si trattasse di **sollevar** poverelli; e che sarebbe - *CAP. III*
2 restituire al diritto la sua forza, e **sollevar** quelli a cui è fatta una - *CAP. VI*
3 fare una gran misericordia a uno, e per **sollevar** molti nello stesso tempo. - *CAP. XXIV*

sollevare *1*
1 fuggitivo, come (ci sia un po' lecito di **sollevare** i nostri personaggi con - *CAP. XXV*

sollevarle *1*
1 soccorrere, darle un buon parere, **sollevarle** l'animo... Il fatto sta che don - *CAP. I*

sollevarvi *1*
1 che vi facessi coraggio, e cercassi di **sollevarvi** subito, e farvi - *CAP. XXIV*

sollevata *2*
1 ch'era arrivato in una città **sollevata** , e che quello era un giorno - *CAP. XI*
2 - e la sua testa cadente sul petto s'era **sollevata** ; le gote si colorivano - *CAP. XXXV*

sollevate *1*
1 poco dopo, cominciarono a sentirsi **sollevate** dal rispetto opprimente - *CAP. XXV*

sollevati *1*
1 avesse per le sollevazioni e per i **sollevati** , con una pezzetta d'acqua - *CAP. XV*

sollevato *1*
1 negli artigli del falco, che lo tengono **sollevato** in una regione - *CAP. XXV*

sollevava *1*
1 testimonio d'una vita tenace. Il petto si **sollevava** di quando in quando, - *CAP. XXXV*

sollevavano *1*
1 e risaltando sulla strada bianca e arida, **sollevavano** un minuto - *CAP. XXXVII*

sollevazione *3*
1 ben definire se fossero rimasugli d'una **sollevazione** non del tutto sedata, o - *CAP. XV*
2 la curiosità, che a soddisfarla: una **sollevazione** , né soggiogata né - *CAP. XVI*
3 Le rimaneva bensì un ribollimento, una **sollevazione** di pensieri e - *CAP. XXVII*

sollevazioni *1*

1 pensare che sentimenti avesse per le **sollevazioni** e per i sollevati, con - *CAP. XV*

solleverà *1*

1 che spargerà tante beneficenze, che **solleverà** tanti afflitti, che si - *CAP. XXIII*

sollevò *2*

1 positura -. E, presolo per le braccia, lo **sollevò** . Fra Cristoforo, in piedi, - *CAP. IV*
2 poi con le prime due dita dell'altra **sollevò** i baffi, poi si lisciò la - *CAP. XVI*

sollievo *12*

1 inclinazione per Lucia, e anche un certo **sollievo** nel far del bene a una - *CAP. X*
2 Di maniera che gli parve un **sollievo** il tornare a quella prima - *CAP. XXI*
3 speranza. Fu quello un momento di **sollievo** : levò le mani dalle tempie, - *CAP. XXI*
4 di non provarne sdegno, anzi quasi un **sollievo**); - che gloria, - - *CAP. XXIII*
5 la buona donna: - dev'essere un gran **sollievo** per mezzo mondo. A - *CAP. XXIV*
6 da' discorsi di prima aveva ricevuto un **sollievo** che un discorso fatto - *CAP. XXIV*
7 e in salvo e avvertito, sentì un gran **sollievo** , e non desiderava più - *CAP. XXVII*
8 dov'essa poteva arrivare, recasse un **sollievo** efficace e non - *CAP. XXVIII*
9 un dirotto pianto, che le fu d'un gran **sollievo** ; e rispondeva con - *CAP. XXIX*
10 città, per impiegare ogni sua cura in **sollievo** di quella; ma sperare - *CAP. XXXII*
11 ma però, a parlarne tra amici, è un **sollievo** . Allo spuntar del - *CAP. XXXIII*
12 loro, mentre forse riceveranno qualche **sollievo** nel pensare che - *CAP. XXXVI*

solo *143*

1 messe di Palme e d'Allori, rapiscono **solo** che le sole spoglie più - *INTRODUZIONE*
2 et il rimbombo de' bellici Oricalchi: **solo** che hauendo hauuto - *INTRODUZIONE*
3 et il medesmo si farà de' luochi, **solo** indicando li Territorij - *INTRODUZIONE*
4 viene una gran voglia di credere che, al **solo** rimbombo di esse, tutti i bravi - *CAP. I*
5 modo, fanno torto altrui, sono rei, non **solo** del male che commettono, ma - *CAP. II*
6 se mai, se mai colui venisse a passar **solo** ; e, internandosi, con feroce - *CAP. II*
7 che il padre Cristoforo era uomo non **solo** da consigliare, ma da metter - *CAP. III*
8 che, tra salario e regali, gli dava non **solo** da vivere, ma di che mantenere - *CAP. IV*
9 dall'altra parte: e Lodovico si trovò **solo** , con que' due funesti compagni - *CAP. IV*
10 il giudizio sopra quell'animo sarà un **solo** . Il volto e il contegno di fra - *CAP. IV*
11 ma l'abito che portate... non **solo** questo, ma anche per voi... - *CAP. IV*
12 d'una volta a ricoverarsi da noi? Sarei **solo** in ballo; mi buscherei anche - *CAP. V*
13 volendo! E cercavi di perder Quel **solo** che lo può e lo vuole! Non sai - *CAP. V*
14 inopportuna. - Bramerei di parlarle da **solo** a solo, con suo comodo, per un - *CAP. V*
15 - Bramerei di parlarle da solo a **solo** , con suo comodo, per un affare - *CAP. V*
16 per te, e che tutto ciò che tocca te **solo** , non entra nel conto ". - Sarà, - - *CAP. V*
17 Rodrigo intanto dava dell'occhiate al **solo** che stava zitto; e lo vedeva - *CAP. V*
18 sapere che il custode ne son io, e io **solo** ; e che chiunque ardisce entrare - *CAP. VI*
19 don Rodrigo, che abbiam lasciato ieri, **solo** in una sala del suo palazzotto, - *CAP. VII*
20 di là, quel casolare disabitato e **solo** , in mezzo ai campi, quella casa. - *CAP. VII*
21 non ne portava in vista; ma, **solo** a guardargli in viso, anche un - *CAP. VII*
22 alcuni passi lontano, andò innanzi **solo** ad esplorare, e, visto tutto - *CAP. VIII*
23 bravo del contado di Bergamo, il quale **solo** doveva minacciare, acchetare, - *CAP. VIII*
24 con Perpetua, che l'aveva lasciato **solo** in quell'imbroglio, dovette, - *CAP. VIII*
25 nelle camere della fattoressa; e andò **solo** a chieder la grazia. Dopo - *CAP. IX*
26 - Ma avrò piacere di sentirvi da **solo** a solo. Non che abbia bisogno - *CAP. IX*
27 - Ma avrò piacere di sentirvi da solo a **solo** . Non che abbia bisogno d'altri - *CAP. IX*
28 o la principessa o il principino, che **solo** de' maschi veniva allevato in - *CAP. IX*
29 sentire la sua suggezione. Di rado, e **solo** a certe ore stabilite, era - *CAP. IX*
30 reali, a ogni probabilità dell'avvenire. Il **solo** castello nel quale Gertrude - *CAP. IX*
31 tutto è cancellato. Avete preso il **solo** partito onorevole, conveniente, - *CAP. X*
32 una gran signorona; e allora, non **solo** il monastero, ma tutto il paese - *CAP. X*
33 più riposata delle difficoltà, al **solo** fissar gli occhi in viso al - *CAP. X*
34 come anche là dentro si potesse non **solo** vivere, ma starci bene. Ma - *CAP. X*
35 d'umore tutto opposto. Allora, non **solo** sopportava la svagatezza - *CAP. X*
36 e non privo d'inquietudine, non **solo** per l'incertezza della riuscita, - *CAP. XI*
37 - E io non ho detto che tu vada **solo** . Piglia con te un paio de' - *CAP. XI*

38	più stravolti e accesi; e andavano, non	**solo**	curvi, per il peso, ma sopra	- *CAP. XI*
39	contrarietà delle stagioni (e questo non	**solo**	nel milanese, ma in un buon	- *CAP. XII*
40	prima, finch'è nuovo nella questione; e	**solo**	a forza di parlarne, e di	- *CAP. XII*
41	- Dal vicario! dal vicario! - è il	**solo**	grido che si possa sentire. La	- *CAP. XII*
42	non si può sapere, giacché era	**solo**	; e la storia è costretta a	- *CAP. XIII*
43	ciurma, pareva all'ufiziale cosa non	**solo**	crudele, ma piena di pericolo;	- *CAP. XIII*
44	mano d'altri furfanti: perché se fosse	**solo**	... - e qui finì la frase con un	- *CAP. XIV*
45	come dovrebbe andare... - Ah siete	**solo**	! Dunque abbiate pazienza, ma	- *CAP. XIV*
46	disdirebbero troppo; perché, non	**solo**	non hanno senso, ma non	- *CAP. XIV*
47	capitare alla mia? Fossi almeno capitato	**solo**	; che avrei chiuso un occhio,	- *CAP. XV*
48	dire di non avergli visto che un pane	**solo**	. - Già; sempre scusare,	- *CAP. XV*
49	a volontà; e con ciò aveva mezzo, non	**solo**	d'assicurare la presa, ma anche	- *CAP. XV*
50	fermarsi, fin che non fosse fuori, non	**solo**	della città, ma del ducato. "	- *CAP. XVI*
51	voce n'era arrivata fin là. Renzo, non	**solo**	seppe schermirsi dalle	- *CAP. XVI*
52	in istrada -. E questo lo disse, non	**solo**	perché era vero, ma anche	- *CAP. XVI*
53	lasci passare il grano; e i rettori, non	**solo**	lasciarlo passare, ma bisogna	- *CAP. XVII*
54	di temere che alcuno de' tanti, che	**solo**	per impotenza stavano cheti,	- *CAP. XVIII*
55	in certo modo, come roba di rubello: il	**solo**	uomo al mondo che volesse	- *CAP. XVIII*
56	e, per le povere donne, fu non	**solo**	una privazione d'un conforto	- *CAP. XVIII*
57	da ogni giurisdizione laicale; non	**solo**	le persone, ma i luoghi	- *CAP. XIX*
58	sia sopra a molti individui, che con un	**solo**	di questi, il quale non vede	- *CAP. XIX*
59	parente de' più titolati, di quelli il cui	**solo**	casato era un gran titolo; e	- *CAP. XIX*
60	casato era un gran titolo; e che, col	**solo**	contegno, con una certa	- *CAP. XIX*
61	stette, come un uditorio, attenta a lui	**solo**	, poi si divise in colloqui	- *CAP. XIX*
62	Ma appena rimase	**solo**	, si trovò, non dirò pentito,	- *CAP. XX*
63	giovine aveva un mezzo noto a lui	**solo**	; e ciò che per gli altri sarebbe	- *CAP. XX*
64	chiamare il padre guardiano, ditegli, da	**solo**	a solo, che venga da me subito	- *CAP. XX*
65	il padre guardiano, ditegli, da solo a	**solo**	, che venga da me subito	- *CAP. XX*
66	a tempo, nessuno sul luogo, un urlo	**solo**	, nessuno comparso, il	- *CAP. XXI*
67	costei dalla sua, - pensava poi, rimasto	**solo**	, ritto, con le braccia	- *CAP. XXI*
68	per avvertir la gente. Il signore, rimasto	**solo**	, continuò a guardar nella	- *CAP. XXII*
69	esser più che una lunga passeggiata. Dal	**solo**	accorrere de' valligiani, e	- *CAP. XXII*
70	sua gli avrebbe potuto procurare, non	**solo**	non li ricercò, ma mise ogni	- *CAP. XXII*
71	i suoi biografi, ne citeremo qui un	**solo**	. Avendo risaputo che un	- *CAP. XXII*
72	più mirabile se vi si destavano. Non	**solo**	da' molti conclavi ai quali	- *CAP. XXII*
73	diocesane, di viaggi, di contrasti, non	**solo**	lo studio c'ebbe una parte,	- *CAP. XXII*
74	a guardar di sott'occhio quello, lasciato	**solo**	in un canto. S'avviò verso	- *CAP. XXIII*
75	di poterlo sperare. Ma Dio sa fare Egli	**solo**	le maraviglie, e supplisce	- *CAP. XXIII*
76	già la partenza dell'innominato	**solo**	, la mattina, aveva dello	- *CAP. XXIII*
77	rimaneva come estatica, dicendo	**solo**	, ogni poco: - oh misericordia!	- *CAP. XXIV*
78	m'ha detto il nostro curato... e poi,	**solo**	a guardarlo in viso, è	- *CAP. XXIV*
79	insieme i due avvenimenti per un fine	**solo**	; e si studiava di trovar	- *CAP. XXIV*
80	quel viaggio caritatevole, non	**solo**	ci aveva data la sua	- *CAP. XXIV*
81	miracolo! Né si creda che fosse lui il	**solo**	a qualificar così	- *CAP. XXIV*
82	non gli volle venire. Cosa, di cui non	**solo**	rimase avvilito sul momento;	- *CAP. XXIV*
83	possa sfogare senza grave pericolo, non	**solo**	dimostran meno, o tengono	- *CAP. XXV*
84	stette rintanato nel suo palazzotto,	**solo**	co' suoi bravi, a rodersi, per	- *CAP. XXV*
85	primo a vederle, l'eseguì, trattenendole	**solo**	quant'era necessario per dar	- *CAP. XXV*
86	desiderato, le sue istruzioni alle donne.	**Solo**	, nel passar loro accanto,	- *CAP. XXV*
87	con me, per una mezza bugia, detta a	**solo**	fine di salvar la pelle, tanto	- *CAP. XXVI*
88	l'anonimo ci avvisa che non fu questo il	**solo**	abboccamento di que' due	- *CAP. XXVI*
89	di que' due personaggi, né Lucia il	**solo**	argomento de' loro	- *CAP. XXVI*
90	queste, difficili a trovarsi in un uomo	**solo**	. Finalmente, cerca e ricerca,	- *CAP. XXVII*
91	professore: la scienza cavalleresca. Non	**solo**	ne ragionava con vero	- *CAP. XXVII*
92	d'una miseria che sorpassava, non	**solo**	la possibilità del soccorso,	- *CAP. XXVIII*
93	son divisi in piccole stanze d'un piano	**solo**	; di dentro gira intorno a	- *CAP. XXVIII*
94	o per lo meno, l'avrebbero lasciato	**solo**	a guardar le bandiere.	- *CAP. XXVIII*
95	Lasciato così	**solo**	, s'affacciava alla finestra,	- *CAP. XXIX*
96	l'una cosa né l'altra. Andava sempre	**solo**	e senz'armi, disposto a	- *CAP. XXIX*
97	di qualche gran torto; incontrandolo poi	**solo**	, disarmato, e in atto di chi	- *CAP. XXIX*
98	rifugiare, e pensò subito a mettere, non	**solo**	questa, ma anche la valle,	- *CAP. XXIX*

99 tetto, c'erano in disparte l'armi che lui **solo** aveva portate; quella sua - *CAP. XXIX*
100 le parole, e soprattutto dirne poche, e **solo** quando c'è necessità: ché a - *CAP. XXX*
101 e di piatti; tutto insieme o sparpagliato. **Solo** nel focolare si potevan - *CAP. XXX*
102 protofisico Lodovico Settala, ché, non **solo** aveva veduta quella peste, - *CAP. XXXI*
103 quella grandissima che godeva, non **solo** non bastò a vincere, in - *CAP. XXXI*
104 fu bello lo stesso esser loro offerto, **solo** perché era difficile e - *CAP. XXXI*
105 I forestieri, sospetti per questo **solo** , e che allora si conoscevan - *CAP. XXXI*
106 governatore, marchese d'Ayamonte, non **solo** sospese tutte le imposizioni - *CAP. XXXII*
107 nome di carrobi, ora rimasto a uno **solo** , si faceva una fermata, - *CAP. XXXII*
108 in mano che il bisogno cresceva. E non **solo** l'esecuzione rimaneva - *CAP. XXXII*
109 addietro de' progetti e degli ordini; non **solo** , a molte necessità, pur - *CAP. XXXII*
110 vicino al lazzeretto; e rimanendo, non **solo** in quello, ma in ogni parte - *CAP. XXXII*
111 capo a otto, aperte fosse sufficienti, non **solo** al bisogno presente, ma a - *CAP. XXXII*
112 facevano della città tutta come un **solo** mortorio, c'era qualcosa di - *CAP. XXXII*
113 `´^, `´~.). Se fosse stato uno **solo** che connettesse così, si - *CAP. XXXII*
114 per tacere dell'antichità, e accennar **solo** qualcosa de' tempi più vicini - *CAP. XXXII*
115 torno sicuro: e se potessi non tornar **solo** ! Basta; spero. - Torna - *CAP. XXXIII*
116 vada a sotterrare. Sai che son rimasto **solo** ? solo! solo, come un - *CAP. XXXIII*
117 a sotterrare. Sai che son rimasto solo? **solo** ! solo, come un romito! - - *CAP. XXXIII*
118 Sai che son rimasto solo? solo! **solo** , come un romito! - Lo so - *CAP. XXXIII*
119 e se n'andò dicendo: - son rimasto **solo** ; ma! son rimasto solo! - *CAP. XXXIII*
120 - son rimasto solo; ma! son rimasto **solo** ! Tornò con un piccol - *CAP. XXXIII*
121 né consolarlo della di lei assenza, non **solo** per quell'antica e speciale - *CAP. XXXIII*
122 Ma lì da **solo** a solo, mi son dovuto - *CAP. XXXIV*
123 Ma lì da solo a **solo** , mi son dovuto contentare - *CAP. XXXIV*
124 alla quale il prete soddisfece, non **solo** con dirgli il nome della - *CAP. XXXIV*
125 in un lungo giro, incontrato uno **solo** in cui non si vedesse - *CAP. XXXIV*
126 pure e arruffate le capigliature, non **solo** per quella trascuranza che - *CAP. XXXIV*
127 ogni tanti giorni. I gentiluomini, non **solo** uscivano senza il solito - *CAP. XXXIV*
128 e presente a sentirlo. Ma non era il **solo** suo aspetto che, tra tante - *CAP. XXXIV*
129 abbastanza per poter fare d'un uomo **solo** quel che volessero. Nello - *CAP. XXXIV*
130 parte a parte, né il lettore lo desidera; **solo** , seguendo il nostro giovine - *CAP. XXXV*
131 andarvisi a posare, o staccarsene: **solo** la rondine, comparendo - *CAP. XXXV*
132 codesto tuo modo di cercarla. Ricordati **solo** , che, della tua condotta in - *CAP. XXXV*
133 cara speranza; e, andandosene, non **solo** portò via il conforto che - *CAP. XXXVI*
134 entrati insieme. Questa volta, entrò **solo** , e dopo un momento - *CAP. XXXVI*
135 fa' il tuo comodo. Renzo, rimasto **solo** , si levò, non senza fatica, - *CAP. XXXVII*
136 fatte d'inchiostro, e senza trovarci un **solo** fatto nuovo, son di - *CAP. XXXVII*
137 non s'ingannava. E questo non nasceva **solo** dalla peste che aveva - *CAP. XXXVII*
138 intonar qualcosa di matrimonio: e, al **solo** pensarci, si vedeva - *CAP. XXXVII*
139 - non dico questo: la scienza è scienza; **solo** bisogna saperla adoprare. - *CAP. XXXVII*
140 l'ore gli parevan minuti. La vedova, non **solo** non guastava la - *CAP. XXXVIII*
141 festa: e gli fecero promettere che, non **solo** quel giorno, ma tutti i - *CAP. XXXVIII*
142 più reale; perché, essendo un uomo **solo** , non gli si poteva dire: - *CAP. XXXVIII*
143 che lì non era aspettata per nulla, non **solo** non andò soggetta a - *CAP. XXXVIII*

soltanto *42*

1 della nostra storia. Ne accenneremo **soltanto** una del `^ febbraio dell'anno - *CAP. I*
2 cento esecutori; le procedure, studiate **soltanto** a liberare il giudice da ogni - *CAP. I*
3 si valevan di questo vantaggio a difesa **soltanto** ; gli astuti e i facinorosi ne - *CAP. I*
4 taglio così netto, che ogni parte abbia **soltanto** dell'una o dell'altro. Sopra - *CAP. I*
5 avrebber dovuto essere i suoi compagni; **soltanto** gli avrebbe voluti più - *CAP. IV*
6 per lui, in tutto il parentado: dice **soltanto** ch'eran tutti smaniosi d'aver - *CAP. IV*
7 storia della sua vita claustrale: diremo **soltanto** che, adempiendo, sempre - *CAP. IV*
8 oscuri, de' quali la nostra storia dice **soltanto** che non facevano altro che - *CAP. V*
9 si specchiava da mezzo il cielo. S'udiva **soltanto** il fiotto morto e lento - *CAP. VIII*
10 già irrevocabilmente stabilita. Rimaneva **soltanto** da decidersi se sarebbe un - *CAP. IX*
11 segregasse dalla famiglia, lasciandovela **soltanto** unita quanto bisognava per - *CAP. IX*
12 pratica generale ha voluto che obblighi **soltanto** a non confidare il segreto, - *CAP. XI*
13 di trovar lì già al lavoro, videro **soltanto** alcuni starsene, come - *CAP. XII*
14 ha fior di senno lo dica. Noi riferiremo **soltanto** alcune delle moltissime - *CAP. XIV*

15 sempre correre, mentre conveniva **soltanto** camminare; e adagio - *CAP. XVI*
16 finalmente, in questo mondo, non c'era **soltanto** i personaggi che facevan - *CAP. XIX*
17 non già amici del pari, ma, come **soltanto** potevan piacere a lui, - *CAP. XIX*
18 di negare né di riconoscere, occupato **soltanto** a vivere come se non ci - *CAP. XX*
19 d'ogni occupazione, d'ogni volere, pieno **soltanto** di memorie intollerabili; - *CAP. XXI*
20 due mule eran preparate, e s'aspettava **soltanto** la donna che il curato - *CAP. XXIII*
21 che rifiutava modestamente, dicendo **soltanto** che aveva sbagliato la - *CAP. XXIV*
22 sapevate che l'iniquità non si fonda **soltanto** sulle sue forze, ma - *CAP. XXVI*
23 uomo di meno, e, ceteris paribus, anche **soltanto** un po' meno danneggiati - *CAP. XXVII*
24 un dilettante; perché non ne possedeva **soltanto** quelle nozioni generiche, - *CAP. XXVII*
25 col grosso dell'esercito, lasciando **soltanto** sei mila uomini in - *CAP. XXVIII*
26 nostro fine non è, per dir la verità, **soltanto** di rappresentar lo stato - *CAP. XXXI*
27 alla più parte de' viventi. C'era **soltanto** alcuni a cui non - *CAP. XXXI*
28 e nelle tradizioni comuni allora, non qui **soltanto** , ma in ogni parte - *CAP. XXXI*
29 fin le corde delle campane. Né si disse **soltanto** allora: tutte le memorie - *CAP. XXXI*
30 e rilasciati. Né tali cose accadevan **soltanto** in città: la frenesia - *CAP. XXXII*
31 né opposizione di sorte alcuna. **Soltanto** , il tribunale suddetto - *CAP. XXXII*
32 aperte e vote d'abitanti, o abitate **soltanto** da qualche languente, - *CAP. XXXII*
33 mostruosità di sospetti... Non del vicino **soltanto** si prendeva ombra, - *CAP. XXXII*
34 reciproca. Da principio, si credeva **soltanto** che quei supposti untori - *CAP. XXXII*
35 se ne faceva di continuo, non lì **soltanto** , ma in varie parti delle - *CAP. XXXIV*
36 rizzata in quel luogo, e non in quello **soltanto** , ma in tutte le piazze - *CAP. XXXIV*
37 con parole di conforto: né adulti **soltanto** , ma ragazzetti, ma - *CAP. XXXIV*
38 mutata come tutto il resto. L'occhio **soltanto** era quello di prima, e - *CAP. XXXV*
39 lento, ma risoluto, come di chi pensa **soltanto** a risparmiare l'altrui - *CAP. XXXVI*
40 per lei, e per la Provvidenza; ma **soltanto** fin che potesse aver - *CAP. XXXVI*
41 avesse da fermarsi la notte, premuroso **soltanto** di portarsi avanti, - *CAP. XXXVII*
42 Accennerò **soltanto** che, in mezzo - *CAP. XXXVIII*

soluzione *1*

1 che in quelle dovesse contenersi la **soluzione** di tutti i suoi dubbi. - *CAP. VIII*

somaglia *2*

1 Milano etc. di C. G. Cavatio della **Somaglia** . Milano, `65^, pag. ~. - *CAP. XXXII*
2 la popolazione del lazzeretto, al dir del **Somaglia** citato di sopra, montò - *CAP. XXXII*

some *1*

1 giudizio. La citta ha comprate duemila **some** di grano da un mercante - *CAP. XVII*

somiglia *2*

1 qui? - disse Agnese. - Nel vestito gli **somiglia** ; ma... - N'è vero che - *CAP. XXIX*
2 somiglia; ma... - N'è vero che non **somiglia** ? - disse il sarto: - lo - *CAP. XXIX*

somigliante *9*

1 sandali, e un rumore di tonaca sbattuta, **somigliante** a quello che fanno in - *CAP. VI*
2 per quel pudore che ignora se stesso, **somigliante** alla paura del - *CAP. VIII*
3 Gertrude aveva fino allora visto di più **somigliante** a quell'ordine di cose - *CAP. IX*
4 e amorevole, che ne prescriveva loro un **somigliante** , - ecco, - disse, - la - *CAP. X*
5 fluttuazioni, troppo monotona, e troppo **somigliante** alle cose già dette. - *CAP. X*
6 e rimase alquanto in uno stato più **somigliante** a un sonno vero. Ma - *CAP. XXI*
7 e dall'immagini di quella realtà troppo **somigliante** a una funesta visione - *CAP. XXIV*
8 perché così tardi), pubblicò un ordine **somigliante** per le farine e per - *CAP. XXVIII*
9 dire a chiunque capitasse, che non era **somigliante** ; giacché lui aveva - *CAP. XXIX*

somiglianti *6*

1 essa le bestie, e, come avvezza a **somiglianti** doni, mise loro le mani - *CAP. III*
2 di memorie intollerabili; tutte l'ore **somiglianti** a quella che gli passava - *CAP. XXI*
3 stesso, quel che abbiam fatto in casi **somiglianti** ! Ma guai s'io dovessi - *CAP. XXVI*
4 ´~.). Ed ecco sopraggiungere avvisi **somiglianti** da Lecco e da - *CAP. XXXI*
5 contagiosi, di malìe. Già cose tali, o **somiglianti** , erano state supposte - *CAP. XXXI*

6 che hanno raccontati o accennati fatti **somiglianti** : di moderni ne - *CAP. XXXII*

somigliantissimi *1*

1 due re de' Franchi della prima razza, e **somigliantissimi** nel resto a que' - *CAP. VIII*

somiglianza *3*

1 di don Rodrigo sorgeva isolato, a **somiglianza** d'una bicocca, sulla cima - *CAP. V*
2 suo atto un piccolo e velato germe di **somiglianza** che aveva con - *CAP. XXXIII*
3 sonno: della madre, ché, se anche la **somiglianza** de' volti non - *CAP. XXXIV*

somigliare *1*

1 cocuzzoli in fila, che in vero lo fanno **somigliare** a una sega: talché non è - *CAP. I*

somma *33*

1 per dire. Vorrei vedervi contento. - In **somma** ... - In somma, figliuol caro, - *CAP. II*
2 vedervi contento. - In somma... - In **somma** , figliuol caro, io non ci ho - *CAP. II*
3 i " non ho parlato ", tutti i pasticci in **somma** di quel colloquio. Basti dire - *CAP. II*
4 alla famiglia di Cristoforo: una **somma** alla vedova, come se le - *CAP. IV*
5 colpa, si ritirava da ogni gara; era in **somma** un nemico che depon l'armi. - *CAP. IV*
6 a pregar per una innocente... - In **somma** , padre, - disse don Rodrigo, - *CAP. VI*
7 terrore de' suoi monaci: tutta gente in **somma** che aveva fatto terrore, e - *CAP. VII*
8 il padre... che so io? quel frate in **somma** v'ha convertito. - Eccone - *CAP. VII*
9 acchetare, comandare, essere in **somma** il dicitore, affinché il suo - *CAP. VIII*
10 una premura del padre guardiano... In **somma** do la cosa per fatta. Il - *CAP. IX*
11 in colpa, e tema la punizione; che in **somma** bisognava meritarlo. Gertrude - *CAP. X*
12 le ville, i santuari: tutte le cose in **somma** più notabili della città e de' - *CAP. X*
13 che ne compravano, tutti coloro in **somma** che ne avessero o poco o - *CAP. XII*
14 un libro di conti, qualche cosa in **somma** di quel povero forno; e - *CAP. XII*
15 le fece scorrere sur una mano, tirò la **somma** . Non era un conto che - *CAP. XVII*
16 tempo, delle cure, di tutto se stesso in **somma** , se non quanto fosse - *CAP. XXII*
17 prete? A segno che, in un punto di **somma** costernazione, gli venne - *CAP. XXIII*
18 delle partite, e di saldarle. - Sarà una **somma** ragionevole. - Tanto - *CAP. XXIV*
19 a un sedizioso, a uno scampaforca in **somma** , qualche magagna, qualche - *CAP. XXV*
20 confessione, o un'apologia, qualcosa in **somma** . - Torno a dire, - *CAP. XXV*
21 ebbe la risposta, e fece riscrivere. In **somma** , s'avviò tra le due parti - *CAP. XXVII*
22 transiti e di rivoluzioni, de' princìpi in **somma** più certi e più reconditi - *CAP. XXVII*
23 il Campana, il Guazzo, i più riputati in **somma** . Ma cos'è mai la storia, - *CAP. XXVII*
24 sua propria, le condizioni necessarie in **somma** per nascere, nutrirsi e - *CAP. XXVIII*
25 d'ogni sorte, la munizione solita in **somma** di quelle spedizioni; una - *CAP. XXVIII*
26 han mutato sistema, ma come! In **somma** è diventato quel castello - *CAP. XXIX*
27 soccorrer poveri, sempre del bene in **somma** , secondo l'occasione. Quel - *CAP. XXIX*
28 separazioni prescritte, di mantenervi in **somma** o, per dir meglio, di - *CAP. XXXI*
29 Si cacciò in **somma** e visse nel mezzo della - *CAP. XXXII*
30 strisciando sul terreno, a rubarsi in **somma** il posto per ogni verso; - *CAP. XXXIII*
31 de' religiosi in farsetto; dismessa in **somma** ogni sorte di vestito che - *CAP. XXXIV*
32 erano ancor lontani da arrivare alla **somma** . Tenne l'amico in - *CAP. XXXVIII*
33 un bernoccolo che lo preme: siamo in **somma** , a un di presso, alla - *CAP. XXXVIII*

sommamente *1*

1 de' suoi. Per chiamare un tal uomo **sommamente** benefico e liberale, - *CAP. XXII*

sommaria *2*

1 più forte il conte Attilio: - giustizia **sommaria** . Pigliarne tre o quattro o - *CAP. V*
2 farsi giustizia da sé, in qualche maniera **sommaria** , che d'ottenerla in una - *CAP. XVIII*

sommariamente *1*

1 e nobili, con l'autorità di provveder **sommariamente** a ogni - *CAP. XXXII*

sommario *1*

1 ne diede anticipatamente qualche ordine **sommario** a' gabellieri. Intanto i - *CAP. XXXI*

sommessa *2*

1 - soggiunse poi, con voce più **sommessa** , all'orecchio di don *- CAP. V*
2 momenti, in silenzio, il padre, con voce **sommessa** , ma distinta, articolò *- CAP. VIII*

sommessamente *4*

1 bisognava meritarlo. Gertrude domando, **sommessamente** e tremando, che cosa *- CAP. X*
2 - disse il principino. - Ma... - proferì **sommessamente** Gertrude. - Piano, *- CAP. X*
3 a ogni voltata di strada. Si chinavano **sommessamente** al signore; ma *- CAP. XXIII*
4 - chi è? - Apri, - risponde **sommessamente** la nota voce. La *- CAP. XXIV*

sommesse *1*

1 acchiappar per le braccia, e due voci **sommesse** , a destra e a sinistra, *- CAP. VIII*

sommesso *4*

1 all'uscio, e, nello stesso momento, un **sommesso** ma distinto - Deo gratias *- CAP. III*
2 di dire, e rispose subito, con un tono **sommesso** : - se ho detto cosa che le *- CAP. VI*
3 - disse Lucia, con quel suo contegno **sommesso** , - perché questa cosa *- CAP. VI*
4 fatte con più sicurezza. Al picchiare **sommesso** di Renzo, Lucia fu *- CAP. VII*

somministra *1*

1 c'è rimedio, essa lo prescrive, lo **somministra** , dà lume e vigore per *- CAP. X*

somministrarcene *1*

1 per ora: che un giorno avrai forse a **somministrarcene** un'altra prova, e *- CAP. XI*

somministrare *1*

1 ma circoscritte e fredde, che può **somministrare** il primato in un *- CAP. IX*

sommissione *6*

1 fare una nuova scuola di pazienza e di **sommissione** , star sempre al di sotto, *- CAP. IV*
2 gli veniva indicata, scusandosi, con una **sommissione** , con un'umiltà *- CAP. VII*
3 tutta quella fede in lei, tutta quella **sommissione** che deve avere. *- CAP. XVIII*
4 e un sentimento più profondo di **sommissione** . Col tempo, s'era *- CAP. XX*
5 rispondere, disse, con una certa **sommissione** forzata: - monsignore *- CAP. XXV*
6 quanto si poteva, e con proposte di **sommissione** , anche più *- CAP. XXVIII*

sommissioni *1*

1 e capricciose, corrispondendo con **sommissioni** a quelle che venissero da *- CAP. I*

sommità *1*

1 il monte, si vedeva la sua luce, dalle **sommità** de' monti opposti, *- CAP. IV*

sommossa *8*

1 causa, o almeno occasione di quella **sommossa** , veniva ora a cercar *- CAP. XIII*
2 entrar di quelli che, alla notizia d'una **sommossa** , v'accorrono, come i *- CAP. XVI*
3 stesse della giustizia, aveva eccitato **sommossa** per farsi liberare, fosse *- CAP. XXVI*
4 Venezia avevano alzata la cresta, per la **sommossa** di Milano; che da *- CAP. XXVII*
5 già stato fissato il prezzo prima della **sommossa** ; come probabilmente *- CAP. XXVIII*
6 alla fin de' conti, i frutti principali della **sommossa** ; guasto e perdita *- CAP. XXVIII*
7 guasto e perdita effettiva di viveri, nella **sommossa** medesima; consumo, *- CAP. XXVIII*
8 non iscappasse mai un grido di **sommossa** : almeno non se ne *- CAP. XXVIII*

son *290*

1 da presentare a lettori d'oggigiorno: **son** troppo ammaliziati, *- INTRODUZIONE*
2 don Abbondio: - cioè. Lor signori **son** uomini di mondo, e sanno *- CAP. I*
3 avvertito... lei c'intende. - Ma lor signori **son** troppo giusti, troppo ragionevoli... *- CAP. I*
4 e prenderla con me! Che c'entro io? **Son** io che voglio maritarmi? Perché *- CAP. I*
5 io che voglio maritarmi? Perché non **son** andati piuttosto a parlare... Oh *- CAP. I*

6	- Volete tacere? volete tacere?	**Son** pareri codesti da dare a un	- *CAP. I*
7	ma io penso alla pelle: il più interessato	**son** io, lasciando stare che sono il più	- *CAP. II*
8	", argomentò Renzo tra sé; poi disse: -	**son** venuto, signor curato, per sapere	- *CAP. II*
9	quanti conti s'ha da rendere. Io	**son** troppo dolce di cuore, non penso	- *CAP. II*
10	voi: perché, abbiate pazienza, la bestia	**son** io, che trascuro il mio dovere,	- *CAP. II*
11	caro Renzo, non andate in collera, che	**son** pronto a fare... tutto quello che	- *CAP. II*
12	il grillo di maritarvi... - Che discorsi	**son** questi, signor mio? - proruppe	- *CAP. II*
13	sopravvenuto? - Abbiate pazienza, non	**son** cose da potersi decifrare così su	- *CAP. II*
14	per servirvi più presto: ma... ma ora mi	**son** venute... basta, so io. - E che	- *CAP. II*
15	ho ragion di sapere. - Ma se parlo,	**son** morto. Non m'ha da premere la	- *CAP. II*
16	le scale, dicendo, ogni tre scalini, -	**son** servito -; e si mise davvero a	- *CAP. II*
17	dopo qualche momento, Agnese. - Io	**son** venuta al mondo prima di voi; e	- *CAP. III*
18	Vorrei dirle una parola in confidenza. -	**Son** qui, - rispose il dottore: -	- *CAP. III*
19	Sicuro; è dell'anno passato: grida fresca;	**son** quelle che fanno più paura.	- *CAP. III*
20	et plebei. Non se ne scappa: ci	**son** tutti: è come la valle di	- *CAP. III*
21	come ho da fare per ottener giustizia; e	**son** ben contento d'aver visto quella	- *CAP. III*
22	bene, buona donna, poco bene. Le	**son** tutte qui -. E, così dicendo, si	- *CAP. III*
23	e la fece saltar tra le due mani. -	**Son** tutte qui; e, per mettere	- *CAP. III*
24	il padre Macario. " Eh! padre,	**son** anni e anni che la non mi vuol	- *CAP. III*
25	e con le andate e venute che si	**son** riferite, quel giorno era passato;	- *CAP. III*
26	- E, se tu fossi cavaliere, come	**son** io, - aggiunse quel signore, - ti	- *CAP. IV*
27	- Com'è andata? - È uno. -	**Son** due. - Gli ha fatto un occhiello	- *CAP. IV*
28	servirsi anche d'un uomo da nulla come	**son** io, per confondere un...	- *CAP. V*
29	de' cappuccini: e i suoi bravi non	**son** venuti più d'una volta a	- *CAP. V*
30	commossa. - Pur troppo; e per questo	**son** qui. Che dice di quel birbone...?	- *CAP. V*
31	aver capito, - disse il padre, - non	**son** cose di cui io mi deva intendere.	- *CAP. V*
32	conte Attilio. - Lasciate dir a me, che	**son** neutrale, cugino, - riprese don	- *CAP. V*
33	Lei mi fa dire spropositi che non mi	**son** mai passati per la mente. Ho	- *CAP. V*
34	a cacciarlo da quello stato. - Non	**son** lontano dal credere, - disse il	- *CAP. V*
35	mondo? le cose a cui si deve pensare	**son** molte, signor mio. Sa lei, per	- *CAP. V*
36	sei, di quelli che, per voce pubblica,	**son** conosciuti come i più ricchi e i	- *CAP. V*
37	onore, ha da sapere che il custode ne	**son** io, e io solo; e che chiunque	- *CAP. VI*
38	è vero, ma non più di lei;	**son** due anime che, l'una e l'altra,	- *CAP. VI*
39	ardirà d'inquietarla, o ch'io non	**son** cavaliere. A siffatta proposta,	- *CAP. VI*
40	per aria c'è di sicuro: già me ne	**son** potuto accorgere. Ma ora starò	- *CAP. VI*
41	l'avesse fatto il papa. Quando le parole	**son** dette, il curato può strillare,	- *CAP. VI*
42	Agnese approvò in tutto e per tutto. -	**Son** imbrogli, - disse Lucia: - non	- *CAP. VI*
43	- Son imbrogli, - disse Lucia: - non	**son** cose lisce. Finora abbiamo	- *CAP. VI*
44	fare un servizietto, le venticinque lire	**son** preparate. - Di' su. - Ma...! -	- *CAP. VI*
45	ma il pianto le troncò la voce. - Non	**son** discorsi da farsi, neppur per	- *CAP. VII*
46	dico quelle sole. - Poh! zia; non	**son** poi un ragazzo. - Bene, abbi	- *CAP. VII*
47	queste due belle parpagliole nuove	**son** per te. - Datemele ora, ch'è lo	- *CAP. VII*
48	il politico; ma io ho capito tutto, e	**son** tanto certo d'aver vinta la	- *CAP. VII*
49	certo d'aver vinta la scommessa, che	**son** pronto a farne un'altra. -	- *CAP. VII*
50	tornato a casa gonfio e pettoruto! Non	**son** pesci che si piglino tutti i	- *CAP. VII*
51	- Se volete raddoppiar la scommessa,	**son** pronto anch'io. - Diavolo! che	- *CAP. VII*
52	e me ne rido. Questi villani, che	**son** pieni d'ubbie, non ci	- *CAP. VII*
53	perché, come il lettore vedrà, non	**son** necessari all'intelligenza della	- *CAP. VII*
54	altri: tanto che, fin le nostre donne non	**son** curiose. Si starebbe freschi, con	- *CAP. VII*
55	un porto di mare: quando le annate	**son** ragionevoli, voglio dire; ma	- *CAP. VII*
56	si fu fatto vedere, ed ebbe detto: -	**son** qui, andiamo -; quando tutti si	- *CAP. VII*
57	È forse accaduta qualche disgrazia? -	**Son** io, - rispose Tonio, - con mio	- *CAP. VII*
58	piace, non so che dire: per me,	**son** qui; e se non mi volete, me ne	- *CAP. VII*
59	- E se sapeste... - continuò: - mi	**son** fermata di più, appunto in	- *CAP. VIII*
60	libricciolo. - Dirà il signor curato, che	**son** venuto tardi, - disse Tonio,	- *CAP. VIII*
61	signor curato. - Basta, vediamo. -	**Son** venticinque berlinghe nuove,	- *CAP. VIII*
62	casa d'Agnese Mondella: gente armata;	**son** dentro; par che vogliano	- *CAP. VIII*
63	sono? - Il console! il console! -	**Son** qui, - risponde il console, di	- *CAP. VIII*
64	il console, di mezzo alla folla: -	**son** qui; ma bisogna aiutarmi,	- *CAP. VIII*
65	banditi che scappano con un pellegrino:	**son** già fuori del paese: addosso!	- *CAP. VIII*
66	gente grande, venuta di Spagna, dove	**son** quelli che comandano; e per	- *CAP. IX*

67	adesso, laggiù a Milano, contan molto, e	**son**	di quelli che hanno sempre	- *CAP. IX*
68	i pareri gratuiti, in questo mondo,	**son**	molto rari, la consigliera fece	- *CAP. IX*
69	Vi	**son**	de' momenti in cui l'animo,	- *CAP. X*
70	dagli altri ammirare con timido rispetto,	**son**	quelli appunto che l'astuzia	- *CAP. X*
71	a ogni modo, una figlia della quale io	**son**	contento, non deve vedersi	- *CAP. X*
72	non c'era chi le potesse negar nulla. -	**Son**	qui..., - cominciò Gertrude; ma,	- *CAP. X*
73	dinanzi un oggetto terribile, proseguì: -	**son**	qui a chiedere d'esser ammessa a	- *CAP. X*
74	continuò: - ognuna delle dame che si	**son**	trovate questa sera alla	- *CAP. X*
75	tutte le dimostrazioni pubbliche che si	**son**	fatte, ogni più piccola esitazione	- *CAP. X*
76	il mondo quanto me, vedrai che non	**son**	cose da farsene maraviglia. I	- *CAP. X*
77	qualche gran sproposito? Io non me ne	**son**	fatta caso punto. Son tutti così.	- *CAP. X*
78	Io non me ne son fatta caso punto.	**Son**	tutti così. E con tutto ciò, sia	- *CAP. X*
79	gli darebbe retta? Chi sa che ci siano?	**Son**	come gente perduta sulla terra;	- *CAP. XI*
80	facce, che... il viso più umano qui	**son**	io, per bacco... che dovrà	- *CAP. XI*
81	alla finestra, apre un poco, fa capolino;	**son**	loro. " E la bussola? Diavolo!	- *CAP. XI*
82	la bussola? Tre, cinque, otto: ci	**son**	tutti; c'è anche il Griso; la	- *CAP. XI*
83	cosa mi basta l'animo di far per voi?	**Son**	uomo da andare in persona a	- *CAP. XI*
84	Ah! sarà contento dell'onore? E	**son**	uomo da lasciarlo parlare per	- *CAP. XI*
85	- Quel frate me la pagherà. Griso! non	**son**	chi sono... voglio sapere, voglio	- *CAP. XI*
86	a cui ridice la cosa da tacersi. Ma ci	**son**	degli uomini privilegiati che li	- *CAP. XI*
87	- Come? - Signore illustrissimo, io	**son**	pronto a metterci la pelle per il	- *CAP. XI*
88	poche taglie ch'io ho addosso: e... Qui	**son**	sotto la sua protezione; siamo	- *CAP. XI*
89	cuor di leone, gamba di lepre, e	**son**	pronto a partire. - E io non ho	- *CAP. XI*
90	il suo desiderio. " Le gride	**son**	tante! " pensava: " e il dottore	- *CAP. XI*
91	c'era allora, e c'era ancora non	**son**	molt'anni, una piazzetta, e in	- *CAP. XI*
92	cose in quello stato: ciò vuol dire che	**son**	molto giovani, e non hanno	- *CAP. XI*
93	sulle punte de' piedi a quelli che	**son**	dietro a loro: si fa un pigìo,	- *CAP. XII*
94	un suo compagno: - io me la batto.	**Son**	uomo di mondo, e so come	- *CAP. XII*
95	Renzo, - è il vicario di provvisione. -	**Son**	tutti birboni, - diceva un	- *CAP. XII*
96	c'erano, e da poco in qua non ci	**son**	più. La voglia d'osservar gli	- *CAP. XII*
97	o d'urlargli dietro. Viva e moia,	**son**	le parole che mandan fuori più	- *CAP. XIII*
98	eh, che il pane fosse a buon mercato?	**Son**	birboni che non vogliono una	- *CAP. XIII*
99	potremmo trovar niente di meglio; ci	**son**	nominate le bricconerie chiare,	- *CAP. XIV*
100	ah! pareva che gli dicessi delle pazzie.	**Son**	sicuro che, quando quel caro	- *CAP. XIV*
101	- diceva uno: - dar retta a' montanari:	**son**	tutti avvocati -; e se ne	- *CAP. XIV*
102	da povero figliuolo? - disse Renzo. -	**Son**	qui io a servirvi, quel bravo	- *CAP. XIV*
103	e se potessi trovare anche il padrone,	**son**	pronto a pagarglielo. - Bravo!	- *CAP. XIV*
104	che i lenzoli sian di bucato; perché	**son**	povero figliuolo, ma avvezzo	- *CAP. XIV*
105		**Son**	parole della grida. Prima di	- *CAP. XIV*
106	dire i fatti miei! Anche questa è nuova.	**Son**	venuto a Milano per	- *CAP. XIV*
107	compagnoni: - ha ragione quel giovine:	**son**	tutte angherie, trappole,	- *CAP. XIV*
108	questa, - disse colui: - che que' signori	**son**	loro che mangian l'oche, e si	- *CAP. XIV*
109	- dunque è vero. Quando le ragioni	**son**	giuste...! Qui è necessario tutto	- *CAP. XIV*
110	Ferrer e il padre Crrr... so io,	**son**	due galantuomini; ma ce n'è	- *CAP. XIV*
111	peggio ancora de' vecchi. Però,	**son**	contento che non si sia fatto	- *CAP. XIV*
112	Per buona sorte che anch'io	**son**	furbo la mia parte... L'oste, il	- *CAP. XV*
113	bene. Quando hai detto per celia...	**Son**	proprio celie -. E cadde	- *CAP. XV*
114	- Quest'è giusto, - disse Renzo. -	**Son**	furbo, ma galantuomo... Ma i	- *CAP. XV*
115	a modo vostro. Lo so anch'io che ci	**son**	delle gride che non contan	- *CAP. XV*
116	come sopra, di trecento scudi: sì,	**son**	lì che covano trecento scudi; e	- *CAP. XV*
117	scusare, difendere: chi sente voi altri,	**son**	tutti galantuomini. Come potete	- *CAP. XV*
118	vostra osteria, alla vostra presenza, si	**son**	dette cose di fuoco: parole	- *CAP. XV*
119	l'illustrissimo signor capitano saprà che	**son**	venuto subito a fare il mio	- *CAP. XV*
120	Ma, se non si tratta d'altro, ora	**son**	pronto a darle ogni	- *CAP. XV*
121	che avete giudizio; e, credete a me che	**son**	del mestiere, voi siete più	- *CAP. XV*
122	- fanno il loro dovere. Cosa volete?	**son**	tutte formalità; e anche noi	- *CAP. XV*
123	per vostro bene. Credete a me, che	**son**	pratico di queste cose: andate	- *CAP. XV*
124	con le quali sono avvezzi a vincere, che	**son**	diventate per loro quasi una	- *CAP. XV*
125	pane e giustizia. Non ho fatto nulla;	**son**	galantuomo: aiutatemi, non	- *CAP. XV*
126	puntuale; e io lo posso dire, che	**son**	tutto di casa, e lo servo di	- *CAP. XVI*
127	che canaglia, che facce: figuratevi che	**son**	passati davanti alla mia	- *CAP. XVI*

128 che... i giudei della Via Crucis non ci **son** per nulla. E le cose che - *CAP. XVI*
129 se non era il demonio che li portava. **Son** lì sul Cordusio, vedon lì quel - *CAP. XVI*
130 Dio vorrà. A buon conto, i fracassi **son** finiti. Non v'ho detto tutto; - *CAP. XVI*
131 scappato, o sarà nascosto in Milano: **son** gente che non ha né casa né - *CAP. XVI*
132 Per ora si sa di sicuro che le lettere **son** rimaste in mano della - *CAP. XVI*
133 anche far peggio. Dicono che i fornai **son** birboni. Lo so anch'io; ma - *CAP. XVI*
134 non ci stanno bene, non mi **son** lasciato vincere dalla - *CAP. XVI*
135 son lasciato vincere dalla curiosità, e **son** rimasto a casa mia. - E io, mi - *CAP. XVI*
136 rimasto a casa mia. - E io, mi **son** mosso? - disse un altro. - Io? - *CAP. XVI*
137 È vero che bisogna farlo per l'anima: **son** prossimo anche loro. E quel - *CAP. XVII*
138 tanto sotto i suoi piedi. " Ah! ne **son** proprio fuori! - fu il suo - *CAP. XVII*
139 gara per aver degli operai milanesi, che **son** quelli che sanno bene il - *CAP. XVII*
140 riconosce il giovine, che gli dice: - **son** qui -. Un oh! di sorpresa, un - *CAP. XVII*
141 finalmente non è cappuccino; ma queste **son** bazzecole da non trattenerne - *CAP. XVIII*
142 di compassione per sé stesso. - **Son** io l'uomo da dar pareri al - *CAP. XVIII*
143 dirò di che si tratta; e in due parole **son** certo che anderemo d'accordo. - *CAP. XIX*
144 de' traviati d'una certa specie...! **Son** cose spinose, affari delicati... - - *CAP. XIX*
145 non so niente... e da Roma venirle... - **Son** ben tenuto a vostra - *CAP. XIX*
146 magnificenza di codesto avviso; però **son** certo che, se si prenderanno - *CAP. XIX*
147 per un vero favore l'esserne informato. **Son** superiore: indegnamente; ma - *CAP. XIX*
148 mancato... - Veda vostra paternità; **son** cose, come io le dicevo, da - *CAP. XIX*
149 mio nipote non crederei... ci **son** io, per questo... Ma, al punto a - *CAP. XIX*
150 bisogno abbiamo noi di render conto? **Son** cose che facciamo tra di noi, - *CAP. XIX*
151 non c'è bisogno: so che i cappuccini **son** sempre accolti come si deve da - *CAP. XIX*
152 subito; ma che non dica a nessuno che **son** io che lo mando a chiamare. - - *CAP. XX*
153 ceffo sconosciuto e deforme: - perché **son** con voi? dove sono? dove mi - *CAP. XXI*
154 perché? che vuol da me? Io non **son** sua. Ditemi dove sono; - *CAP. XXI*
155 e riabbassandoli subito, disse: - **son** qui: m'ammazzi. - V'ho detto - *CAP. XXI*
156 perché m'hanno presa? perché **son** qui? dove sono? Sono una - *CAP. XXI*
157 buone parole che avete sentite voi. - Io **son** vecchia, son vecchia, - - *CAP. XXI*
158 che avete sentite voi. - Io son vecchia, **son** vecchia, - continuò, - *CAP. XXI*
159 non è più uomo!... Io?... io non **son** più uomo, io? Cos'è stato? che - *CAP. XXI*
160 eh! sento che la direi. A che cosa **son** ridotto! Non son più uomo, - *CAP. XXI*
161 la direi. A che cosa son ridotto! Non **son** più uomo, non son più uomo!... - *CAP. XXI*
162 son ridotto! Non son più uomo, non **son** più uomo!... Via! - disse, poi, - *CAP. XXI*
163 pesanti: - via! sono sciocchezze che mi **son** passate per la testa altre volte. - *CAP. XXI*
164 il cardinale; e che voleva parlargli. - Io **son** forestiero, - rispose - *CAP. XXII*
165 soccorso immediato de' bisognosi; e ci **son** forse ancora di quelli che - *CAP. XXII*
166 Se n'ha lasciati! Circa cento **son** l'opere che rimangon di lui, - *CAP. XXII*
167 ne ha lasciata neppur una di quelle che **son** riputate insigni anche da chi - *CAP. XXII*
168 cose, perché monsignore dice che le **son** ciance: però quando viene il - *CAP. XXIII*
169 proseguiva Federigo, - ne viene a Dio? **Son** voci di terrore, son voci - *CAP. XXIII*
170 ne viene a Dio? Son voci di terrore, **son** voci d'interesse; voci forse - *CAP. XXIII*
171 cosa Dio possa far di voi? Chi **son** io pover'uomo, che sappia - *CAP. XXIII*
172 in voi l'opera della redenzione? Non **son** cose magnifiche e degne di - *CAP. XXIII*
173 con quella ch'era smarrita. Quell'anime **son** forse ora ben più contente, - *CAP. XXIII*
174 a farne l'esperienza!... È finita: quando **son** nati con quella smania in - *CAP. XXIII*
175 in obbligo d'aiutarmi, perché non mi ci **son** messo io di mio capriccio ". - *CAP. XXIII*
176 curato? Dove siamo?... Oh povera me! **son** fuori di sentimento! - No, - *CAP. XXIV*
177 No, no, - rispose don Abbondio: - **son** io davvero: fatevi coraggio. - *CAP. XXIV*
178 Vedete? siam qui per condurvi via. **Son** proprio il vostro curato, - *CAP. XXIV*
179 se la piglia anche con me, perché mi **son** trovato dentro in questa - *CAP. XXIV*
180 ha già avuto la sua: ecco che il cencio **son** diventato io. La sarebbe - *CAP. XXIV*
181 che li rode. Devo andar io a dire che **son** venuto qui per comando - *CAP. XXIV*
182 del cielo in questa casa. Come **son** contento di vedervi qui! Già - *CAP. XXIV*
183 un miracolo senza finirlo bene; ma **son** contento di vedervi qui. - *CAP. XXIV*
184 la disgrazia è il far del male. E non **son** belle parole; perché si sa - *CAP. XXIV*
185 vedere che anche coloro che non **son** signori, se hanno più del - *CAP. XXIV*
186 antico proverbio, del senno di poi ne **son** piene le fosse. Il cardinale - *CAP. XXIV*
187 dunque, e tenete per fermo che **son** risoluto di prima morire che - *CAP. XXIV*
188 vita, e per sempre. E quanti **son** quelli che hanno letto i libri - *CAP. XXIV*

189 stracca e confusa tradizione del fatto? **Son** nate tante cose da quel - *CAP. XXIV*
190 e benefattori, quando gli uni e gli altri **son** buona gente? Agnese - *CAP. XXV*
191 ben sentito parlare degli scompigli che **son** nati in quell'affare: è stata - *CAP. XXV*
192 di proibirvelo. " Anche questi santi **son** curiosi, - pensava intanto don - *CAP. XXV*
193 perché sentirete più vivamente, che non **son** mie, ma di Chi può dare a - *CAP. XXVI*
194 don Abbondio: - ma queste persone che **son** venute a rapportare, non le - *CAP. XXVI*
195 hanno patito, perché patiscono, perché **son** vostri, perché son deboli, - *CAP. XXVI*
196 patiscono, perché son vostri, perché **son** deboli, perché avete - *CAP. XXVI*
197 voi altri, anche in capo al mondo; e **son** sempre stata di quel parere; - *CAP. XXVI*
198 pensarci; al Signore e alla Madonna. Mi **son** messa nelle lor mani: non - *CAP. XXVI*
199 da lui la cosa com'è andata, dove mi **son** trovata, come ho patito, e - *CAP. XXVI*
200 d'averne qualche notizia più particolare. **Son** cose che chi conosce la - *CAP. XXVII*
201 e non lo metterò mai; e che non **son** pareri da darsi a un - *CAP. XXVII*
202 per qualche accidente, vada a monte, **son** subito rassegnate; ma un - *CAP. XXVII*
203 resto, le relazioni storiche di que' tempi **son** fatte così a caso, che non - *CAP. XXVIII*
204 il recinto medesimo. I due lati maggiori **son** lunghi a un di presso - *CAP. XXVIII*
205 quindici meno; tutti, dalla parte esterna, **son** divisi in piccole stanze d'un - *CAP. XXVIII*
206 quel tempo: ché di certo, da che ci **son** tribunali di sanità, non - *CAP. XXVIII*
207 cosa sia impiccio e spavento. Vengono; **son** trenta, son quaranta, son - *CAP. XXIX*
208 e spavento. Vengono; son trenta, **son** quaranta, son cinquanta mila; - *CAP. XXIX*
209 Vengono; son trenta, son quaranta, **son** cinquanta mila; son diavoli, - *CAP. XXIX*
210 son quaranta, son cinquanta mila; **son** diavoli, sono ariani, sono - *CAP. XXIX*
211 sono arrivati a Balabbio; domani **son** qui: tali eran le voci che - *CAP. XXIX*
212 un po' star codesta gente; che già non **son** quelli che ci verranno a - *CAP. XXIX*
213 - rispose il sarto: - e quelli che **son** rimasti, han mutato sistema, - *CAP. XXIX*
214 grazie, - rispose don Abbondio: - **son** circostanze, che si ha - *CAP. XXIX*
215 sono come que' nostri spauriti, che non **son** buoni che a menar le gambe. - *CAP. XXX*
216 intanto tra sé: " ohimè, ohimè: **son** proprio venuto in un - *CAP. XXX*
217 gridò in un orecchio don Abbondio: - **son** discorsi codesti da farsi qui? - *CAP. XXX*
218 in miglior occasione; ma, a ogni modo, **son** ben contento di poterle esser - *CAP. XXX*
219 - rispose don Abbondio, - mi **son** preso l'ardire di venire, in - *CAP. XXX*
220 come vede vossignoria illustrissima, mi **son** preso anche la libertà di - *CAP. XXX*
221 - proprio tra due fuochi. Dove mi **son** lasciato tirare! e da due - *CAP. XXX*
222 Vengon lanzichenecchi di qua; si **son** veduti cappelletti di là. A - *CAP. XXX*
223 Lucia... - le disse in ultimo: - già **son** certo che prega per me, - *CAP. XXX*
224 que' nuovi ruspi, diceva tra sé: " **son** caduta in piedi; sia - *CAP. XXX*
225 ognuna sono omessi fatti essenziali, che **son** registrati in altre; in ognuna - *CAP. XXXI*
226 d'una opinione battuta dall'evidenza **son** sempre curiosi a sapersi), " - *CAP. XXXI*
227 accade più che mai, quando gli animi **son** preoccupati, il sentire faceva - *CAP. XXXII*
228 - niente senza il parere del medico. **Son** mali bisbetici: non c'è - *CAP. XXXIII*
229 da perdere. Stia quieto: in tre salti **son** qui col Chiodo. Così - *CAP. XXXIII*
230 Via, canaglia! Biondino! Carlotto! aiuto! **son** assassinato! - grida don - *CAP. XXXIII*
231 viva! che m'ha sempre voluto bene, e **son** sicuro che me ne vuole - *CAP. XXXIII*
232 hanno altro da pensare, quelli che **son** vivi. Giran sicuri, anche - *CAP. XXXIII*
233 vedi, ma, in quanto al pericolo, ne **son** fuori. - Eh! vorrei esser io - *CAP. XXXIII*
234 qui, voi? - esclamò don Abbondio. - **Son** qui, come lei vede. Si sa - *CAP. XXXIII*
235 dico per me: l'ho avuta, e **son** franco. - Ma dunque! ma - *CAP. XXXIII*
236 l'ho avuta! Perfida e infame è stata: **son** qui per miracolo: basta - *CAP. XXXIII*
237 - Casa vostra... - Mi dica; ne **son** morti molti qui?... - Eh eh! - *CAP. XXXIII*
238 ci pensi, dico; tocca a me: non **son** più bambino: ho l'uso - *CAP. XXXIII*
239 rizzandosi e alzando le mani: - non ci **son** che io? non ne ho fatto - *CAP. XXXIII*
240 perché vada a sotterrare. Sai che **son** rimasto solo? solo! solo, - *CAP. XXXIII*
241 la dimenasse; e se n'andò dicendo: - **son** rimasto solo; ma! son - *CAP. XXXIII*
242 andò dicendo: - son rimasto solo; ma! **son** rimasto solo! Tornò con - *CAP. XXXIII*
243 della peste, d'untori, di prodigi. - **Son** cose brutte, - disse l'amico, - *CAP. XXXIII*
244 Ma lì da solo a solo, mi **son** dovuto contentare di fargli - *CAP. XXXIV*
245 mi va a seconda; e poi, quando ci **son** dentro, trovo i dispiaceri lì - *CAP. XXXIV*
246 in nulla; perché, per dirvi la verità, **son** forestiero, e non son niente - *CAP. XXXIV*
247 dirvi la verità, son forestiero, e non **son** niente pratico di questo - *CAP. XXXIV*
248 non vaglion qualcosa, se non quando **son** morti; che, per ricompensa - *CAP. XXXIV*
249 saputo che Lucia era al lazzeretto. - E **son** qui, - concluse, - son qui a - *CAP. XXXV*

250 - E son qui, - concluse, - **son** qui a cercarla, a veder se è - *CAP. XXXV*
251 moglie; lei sa come siamo stati separati; **son** venti mesi che patisco, e ho - *CAP. XXXV*
252 venti mesi che patisco, e ho pazienza; **son** venuto fin qui, a rischio di - *CAP. XXXV*
253 perché lei è una di quell'anime a cui **son** riservate le consolazioni - *CAP. XXXV*
254 a tutt'altr'uso, i vani delle facciate **son** murati; ma l'antica - *CAP. XXXVI*
255 degli amici, de' congiunti; e che tutti **son** poi finalmente nostri - *CAP. XXXVI*
256 sono ormai poche; siamo all'ultima; **son** passate tutte; furon tutti - *CAP. XXXVI*
257 né pazienza per ascoltarli; non **son** grandi abbastanza per - *CAP. XXXVI*
258 Un voto! - E io vi dico che **son** promesse che non contan - *CAP. XXXVI*
259 le metteremo nome Maria: ché questo **son** qui anch'io a prometterlo: - *CAP. XXXVI*
260 son qui anch'io a prometterlo: queste **son** cose che fanno ben più - *CAP. XXXVI*
261 ben più onore alla Madonna: queste **son** divozioni che hanno più - *CAP. XXXVI*
262 cercate di far sapere a mia madre che **son** guarita, che anche qui Dio - *CAP. XXXVI*
263 dunque potuto perdonare? E se non **son** morta, se sono stata - *CAP. XXXVI*
264 al primo momento che ho potuto, **son** venuto a cercarvi? Lucia, - *CAP. XXXVI*
265 bene come si devon fare... n'è vero che **son** cose che non valgono? - - *CAP. XXXVI*
266 poi tutto. - Ma come sei conciato! - **Son** bello eh? - A dir la - *CAP. XXXVII*
267 contagio fino agli occhi. È vero che mi **son** mutato tutto da capo a - *CAP. XXXVII*
268 dopo, Agnese si trovò lì sull'altra: e **son** certo che, se il lettore, - *CAP. XXXVII*
269 e positive come quelle del passato, **son** certo, dico, che ci - *CAP. XXXVII*
270 e senza trovarci un solo fatto nuovo, **son** di parere che non se ne - *CAP. XXXVII*
271 di secondar la fretta del lettore, ci **son** tre cose appartenenti a - *CAP. XXXVII*
272 In rerum natura, - diceva, - non ci **son** che due generi di cose: - *CAP. XXXVII*
273 che non esiste, che è una chimera. E **son** qui. Le sostanze sono, o - *CAP. XXXVII*
274 bubboni violacei, furoncoli nigricanti, **son** tutte parole rispettabili, - *CAP. XXXVII*
275 troppo la vera cagione, - diceva; - e **son** costretti a riconoscerla - *CAP. XXXVII*
276 la campagna, la morte e le nozze, non **son** tutt'uno. Con Agnese essa - *CAP. XXXVIII*
277 siamo a tempo; la sposa c'è: e **son** qui per sentire quando le - *CAP. XXXVIII*
278 io, più di là che di qua: e **son** qui; e... se non mi - *CAP. XXXVIII*
279 la sua relazione, e finì con dire: - **son** venuto via, che n'ero - *CAP. XXXVIII*
280 proprio quella mutria, quelle ragioni: **son** sicuro che, se la durava - *CAP. XXXVIII*
281 e finalmente andarono all'assalto. " **Son** qui loro ", disse questo - *CAP. XXXVIII*
282 che credete. Se volete che vi mariti io, **son** qui; se vi torna più - *CAP. XXXVIII*
283 abati, poi i proposti: perché gli uomini **son** fatti così; sempre voglion - *CAP. XXXVIII*
284 Monsignore desidera d'averne notizia. **Son** vivi? E le loro cose sono - *CAP. XXXVIII*
285 Sappia dunque che questa buona gente **son** risoluti d'andare a metter - *CAP. XXXVIII*
286 mezzi, in sostanza, sono i medesimi; e **son** due cose come le gambe, - *CAP. XXXVIII*
287 aveva sempre voluto bene a loro. **Son** que' benedetti affari, che - *CAP. XXXVIII*
288 che le richiamano. E se que' luoghi **son** quelli dove siam nati, c'è - *CAP. XXXVIII*
289 altri? E chi v'ha detto d'aspettare? **Son** mai venuto io a - *CAP. XXXVIII*
290 Io non sono andata a cercare i guai: **son** loro che sono venuti a - *CAP. XXXVIII*

sonare *3*

1 naturalmente la casa trovata vota e il **sonare** a martello, senza che facesse - *CAP. XI*
2 uomini di formalità, non cessaron di **sonare** , dal palazzo di corte, - *CAP. XXVIII*
3 e sta' attento, ve', se mai senti **sonare** . Ma non avrò bisogno - *CAP. XXXIII*

sonata *1*

1 di cantambanchi, quando, tra una **sonata** e l'altra, ognuno accorda il - *CAP. V*

sonato *1*

1 hauuto a caro che noi hauessimo **sonato** , doveva comandarne - *CAP. XXVIII*

sonator *1*

1 aveva alloggiato, un Carlo Colonna **sonator** di liuto. Allora tutti i - *CAP. XXXI*

sonava *1*

1 si fosse, al grido d'un ragazzo, si **sonava** a martello, s'accorreva; - *CAP. XXXII*

sonerà *1*

1	a mangiare un boccone; e, quando	**sonerà** l'ave maria, verremo a	- *CAP. VII*

sonetto *1*

1	scrisse al re Luigi quel suo famoso	**sonetto** : Sudate, o fochi, a	- *CAP. XXVIII*

sonnifero *1*

1	del maleficio amatorio, del maleficio	**sonnifero** , del maleficio ostile, e	- *CAP. XXVII*

sonno *20*

1	poté finalmente chiuder occhio: ma che	**sonno** ! che sogni! Bravi, don	- *CAP. II*
2	impannata, e, quantunque mezzo tra 'l	**sonno** , e più che mezzo sbigottito,	- *CAP. VIII*
3	erano state più forti de' pensieri. Il	**sonno** fu affannoso, torbido, pieno di	- *CAP. X*
4	anch'io, ve', che ho addosso un gran	**sonno** . L'oste gli diede l'aiuto	- *CAP. XV*
5	con l'intenzione di dormire un bel	**sonno** , parendogli d'averlo	- *CAP. XVII*
6	così affollato, così incessante, che addio	**sonno** . Il mercante, il notaio, i	- *CAP. XVII*
7	pensieri, e disperando ormai d'attaccar	**sonno** , e facendosegli il freddo	- *CAP. XVII*
8	Lucia cominciò a risentirsi, come da un	**sonno** profondo e affannoso, e aprì	- *CAP. XX*
9	nascosto nelle mani. Non era il suo né	**sonno** né veglia, ma una rapida	- *CAP. XXI*
10	in uno stato più somigliante a un	**sonno** vero. Ma tutt'a un tratto si	- *CAP. XXI*
11	tra le labbra, Lucia s'addormentò d'un	**sonno** perfetto e continuo. Ma	- *CAP. XXI*
12	affatto, a separar le torbide visioni del	**sonno** dalle memorie e	- *CAP. XXIV*
13	a dormire. Sì, a dormire; perché aveva	**sonno** . Affari intralciati, e	- *CAP. XXIV*
14	congiuntura, come allora; eppure aveva	**sonno** . I rimorsi che gliel avevan	- *CAP. XXIV*
15	più severe, più assolute; eppure aveva	**sonno** . L'ordine, la specie di	- *CAP. XXIV*
16	e l'incertezza in casa; eppure aveva	**sonno** . Andò dunque in camera,	- *CAP. XXIV*
17	come chi si risente da un profondo	**sonno** , principiarono a dare un	- *CAP. XXXI*
18	dormita, tutto se ne va. Ho un gran	**sonno** ... Levami un po' quel	- *CAP. XXXIII*
19	per dormire; ché infatti moriva dal	**sonno** . Ma, appena velato	- *CAP. XXXIII*
20	madre, con un abbandono più forte del	**sonno** : della madre, ché, se	- *CAP. XXXIV*

sonnolenta *1*

1	- rispose questa, con voce fiacca e come	**sonnolenta** . Poi, con più	- *CAP. XXI*

sonnolento *1*

1	ho mai fatto io, servo inutile, pastore	**sonnolento** , perche Voi mi	- *CAP. XXIII*

sono *178*

1	riportati delle gride contro i bravi, ne	**sono** un piccolo, ma fedel saggio. Con	- *CAP. I*
2	voce commossa e da commovere, - io le	**sono** sempre stata affezionata; e, se	- *CAP. I*
3	interessato son io, lasciando stare che	**sono** il più accorto. Figliuol caro, se	- *CAP. II*
4	birboni! - pensò Renzo: - questi non	**sono** i superiori ". - Via, - disse poi,	- *CAP. II*
5	in qualunque modo, fanno torto altrui,	**sono** rei, non solo del male che	- *CAP. II*
6	delle noci, che avvenne, molt'anni	**sono** , in quel nostro convento di	- *CAP. III*
7	speranza, come accade a quelli che	**sono** nella sventura e nell'impiccio. -	- *CAP. III*
8	la testa rasa, disse queste parole: - io	**sono** l'omicida di suo fratello. Sa	- *CAP. IV*
9	che facevan girare e stridere, si	**sono** alzate, dicendo, a una voce: - oh	- *CAP. IV*
10	al suo dovere? Vergogna e dovere	**sono** un nulla per lui, quando ha	- *CAP. V*
11	ad altro che a inquietarti inutilmente. Io	**sono** un povero frate; ma ti ripeto	- *CAP. V*
12	noi siamo amici del convento: e io ci	**sono** stato in certi momenti che	- *CAP. V*
13	pena. E, i proverbi, signor conte,	**sono** la sapienza del genere umano.	- *CAP. V*
14	Non c'è carestia, - diceva uno: -	**sono** gl'incettatori... - E i fornai, -	- *CAP. V*
15	e che le loro grida, i loro gemiti	**sono** ascoltati lassù. L'innocenza è	- *CAP. VI*
16	- lei mi tratta da più di quel che	**sono** . Il predicatore in casa! Non	- *CAP. VI*
17	vedere e a sentir cose...! cose di fuoco!	**Sono** in una casa...! Ma io vorrei	- *CAP. VI*
18	riguardarsi come un'eccezione? E ci	**sono** dell'eccezioni alle regole più	- *CAP. VI*
19	fandonie. Io m'affanno per voi, e non	**sono** creduta: bene bene; cavatevi	- *CAP. VI*
20	perché la cosa mi par troppo bella.	**Sono** nelle vostre mani; vi considero	- *CAP. VI*
21	domanderà, senza dubbio... - Di bugie,	**sono** in debito io con mia moglie, e	- *CAP. VI*
22	con un ahn? interiezione che significa:	**sono** o non sono un uomo io? si	- *CAP. VI*
23	interiezione che significa: sono o non	**sono** un uomo io? si poteva trovar	- *CAP. VI*

24	cose... una casa che bruciò, pochi anni	**sono** , e non hanno avuto danari da	- *CAP. VII*
25	stanza vicina, e ordinò la cena. - Chi	**sono** que' forestieri? - gli domandò	- *CAP. VII*
26	giovine, e gli disse sottovoce: - Chi	**sono** que' galantuomini? - Buona	- *CAP. VII*
27	- Va bene; ma come si chiamano? chi	**sono** ? - insistette colui, con voce	- *CAP. VII*
28	oste non ne vada di mezzo, quelli	**sono** i galantuomini. Però, se si	- *CAP. VII*
29	tardi in tutte le maniere. Lo sapete, che	**sono** ammalato? - Oh! mi dispiace.	- *CAP. VIII*
30	mi dispiace. - L'avrete sentito dire;	**sono** ammalato, e non so quando	- *CAP. VIII*
31	sottosopra la casa. Mentre costoro	**sono** in tali faccende, i due che	- *CAP. VIII*
32	stato? - Che le hanno fatto? - Chi	**sono** costoro? - Dove sono? - gli	- *CAP. VIII*
33	fatto? - Chi sono costoro? - Dove	**sono** ? - gli veniva gridato da	- *CAP. VIII*
34	casa. - Ma chi è stato? - Dove	**sono** andati? - Che è accaduto? -	- *CAP. VIII*
35	gente, gente che gira di notte; ma	**sono** fuggiti: tornate a casa; non	- *CAP. VIII*
36	andare. - Bisogna vedere. - Quanti	**sono** ? - Quanti siamo? - Chi sono?	- *CAP. VIII*
37	- Quanti sono? - Quanti siamo? - Chi	**sono** ? - Il console! il console! - Son	- *CAP. VIII*
38	ci piace di sentir le storie per minuto. -	**Sono** pericoli, - rispose il guardiano,	- *CAP. IX*
39	del monastero ha maritata, pochi giorni	**sono** , l'ultima sua figliuola. Queste	- *CAP. IX*
40	religioso, in questo monastero, dove	**sono** stata allevata così	- *CAP. X*
41	a vestir l'abito,... la superiora, quale io	**sono** indegnamente,... è obbligata	- *CAP. X*
42	dovuto spiegarvi; ma al punto a cui	**sono** ora le cose, non è più tempo	- *CAP. X*
43	risoluzione di farsi monaca? Non	**sono** state adoperate minacce, o	- *CAP. X*
44	affare serio, vi farò vedere che non	**sono** un ragazzo. Sapete cosa mi	- *CAP. XI*
45	me la pagherà. Griso! non son chi	**sono** ... voglio sapere, voglio trovare...	- *CAP. XI*
46	trovare... questa sera, voglio saper dove	**sono** . Non ho pace. A Pescarenico,	- *CAP. XI*
47	confidare un segreto. Ora, gli amici non	**sono** a due a due, come gli sposi;	- *CAP. XI*
48	è conosciuta; ma in Monza... ci	**sono** conosciuto io in vece. E sa	- *CAP. XI*
49	alla fantasia l'immagini che ora vi	**sono** associate. Quando Renzo	- *CAP. XI*
50	alla moltitudine paion sempre, o almeno	**sono** sempre parsi finora, così	- *CAP. XII*
51	una di quelle sue giustizie, che	**sono** delle peggio che si facciano in	- *CAP. XII*
52	la folla con l'alabarde. Quando	**sono** entrati tutti, si mette tanto di	- *CAP. XII*
53	un altro: - si può far di peggio?	**sono** arrivati a dire che il gran	- *CAP. XII*
54	forni, e lo scompiglio de' fornai, non	**sono** i mezzi più spicci per far	- *CAP. XII*
55	tirarla dalla sua, per impadronirsene:	**sono** quasi due anime nemiche,	- *CAP. XIII*
56	come poté, verso Ferrer, dicendo: -	**sono** nelle mani di Dio e di vostra	- *CAP. XIII*
57	parte, di grazia. Sì, sì; io	**sono** un galantuomo, amico del	- *CAP. XIII*
58	dir io di sicuro), è che le gride ci	**sono** , stampate, per gastigarli: e	- *CAP. XIV*
59	sì; - rispose il giovine: - non	**sono** un signorino avvezzo a star	- *CAP. XIV*
60	- se un furfantone volesse saper dov'io	**sono** , per farmi qualche brutto	- *CAP. XIV*
61	anche questo vantaggio, che, quanto più	**sono** inveterate e radicate in un	- *CAP. XIV*
62	assassino di don...? Sto zitto, perché	**sono** in cervello anche troppo.	- *CAP. XIV*
63	tra il bere, e tra che di natura	**sono** sboccati, ne dicon di tutti i	- *CAP. XV*
64	Basta, se qualche temerario... - Oh! non	**sono** una bambina, e so anch'io	- *CAP. XV*
65	Io devo attendere a' miei interessi, che	**sono** un pover'uomo. E poi	- *CAP. XV*
66	anche lesto di mano, tanto più quando	**sono** una brigata, e... - Sì, sì;	- *CAP. XV*
67	dal signor capitano di giustizia. - Io? Io	**sono** un galantuomo: non ho fatto	- *CAP. XV*
68	Ma ", pensò subito, " mi si dirà che	**sono** un buon a nulla, un	- *CAP. XV*
69	tendenza generale degli uomini, quando	**sono** agitati e angustiati, e vedono	- *CAP. XV*
70	ogni sorte di pretesti; e i furbi, quando	**sono** angustiati e agitati, cadono	- *CAP. XV*
71	quelle belle malizie, con le quali	**sono** avvezzi a vincere, che son	- *CAP. XV*
72	l'applauso universale; i poverini quando	**sono** alle strette, le adoprano in	- *CAP. XV*
73	- Eh, volevo dire, perché quelli	**sono** i luoghi dove passano i	- *CAP. XVI*
74	buona solamente per loro. Sapete come	**sono** eh? Cittadini superbi, tutto	- *CAP. XVI*
75	che, ier sera o stamattina che sia, ne	**sono** stati agguantati molti; e	- *CAP. XVI*
76	d'esser nel numero. Milano, quand'io ne	**sono** uscito, pareva un convento di	- *CAP. XVI*
77	un uomo anche lui... Vedete ora quali	**sono** i furfanti miei amici. E	- *CAP. XVII*
78	far vedere alle donne il luogo dove mi	**sono** imbarcato, il prunaio da cui	- *CAP. XVII*
79	mi sono imbarcato, il prunaio da cui	**sono** sceso, quel posto dove sono	- *CAP. XVII*
80	da cui sono sceso, quel posto dove	**sono** stato a guardare se c'era un	- *CAP. XVII*
81	critico. - Se te lo devo dire, non	**sono** venuto via di mia volontà,	- *CAP. XVII*
82	lui il capitale, e io quella poca abilità.	**Sono** il primo lavorante, sai? e	- *CAP. XVII*
83	lavorante, sai? e poi, a dirtela,	**sono** il factotum. Povera Lucia	- *CAP. XVII*
84	come accade di questi frati, che ora	**sono** qua, ora sono là; e allora	- *CAP. XVIII*

85	di questi frati, che ora sono qua, ora	**sono**	là; e allora tutto sarebbe	*- CAP. XVIII*
86	uomini d'oro, zelanti, prudenti, umili:	**sono**	stato amico dell'ordine fin da	*- CAP. XIX*
87	Son superiore: indegnamente; ma lo	**sono**	appunto per correggere, per	*- CAP. XIX*
88	impedire i sinistri che potrebbero... mi	**sono**	spiegato. - Tra il signor	*- CAP. XIX*
89	pareva sentirlo gridar dentro di sé: Io	**sono**	però. Nel primo bollor delle	*- CAP. XX*
90	andare! Cosa v'ho fatto di male io?	**Sono**	una povera creatura che non	*- CAP. XX*
91	e deforme: - perché son con voi? dove	**sono**	? dove mi conducete? - Da chi	*- CAP. XXI*
92	da me? Io non son sua. Ditemi dove	**sono**	; lasciatemi andare; dite a	*- CAP. XXI*
93	costei, - pensava intanto l'innominato. -	**Sono**	stato una bestia a	*- CAP. XXI*
94	m'hanno presa? perché son qui? dove	**sono**	? Sono una povera creatura:	*- CAP. XXI*
95	presa? perché son qui? dove sono?	**Sono**	una povera creatura: cosa le	*- CAP. XXI*
96	- chi pregherò ora? Dove	**sono**	? Ditemi voi, ditemi per	*- CAP. XXI*
97	cantuccio. - Ma il Signore lo sa che ci	**sono**	! - Venite a letto: cosa volete	*- CAP. XXI*
98	- o Vergine santissima! Voi, a cui mi	**sono**	raccomandata tante volte, e	*- CAP. XXI*
99	viva costei, - pensava, - è qui;	**sono**	a tempo; le posso dire:	*- CAP. XXI*
100	coperte divenute pesanti pesanti: - via!	**sono**	sciocchezze che mi son	*- CAP. XXI*
101	lo fissan giusto in quel punto dov'essi	**sono**	arrivati, e ci stanno comodi.	*- CAP. XXII*
102	Tali dimostrazioni, e chi non lo sa? non	**sono**	né difficili né rare; e	*- CAP. XXII*
103	tutti dicono, che le rendite ecclesiastiche	**sono**	patrimonio de' poveri: come	*- CAP. XXII*
104	senza un certo risentimento, rispose: -	**sono**	mie anime, e forse non	*- CAP. XXII*
105	mai, dirà codesto lettore, tante opere	**sono**	dimenticate, o almeno così	*- CAP. XXII*
106	le legge? Come mai, tutte insieme, non	**sono**	bastate a procurare, almeno	*- CAP. XXII*
107	" non c'è rimedio: tutti questi santi	**sono**	ostinati ". Aperto l'uscio, e	*- CAP. XXIII*
108	io. - Da me, voi! Sapete chi	**sono**	? V'hanno detto bene il mio	*- CAP. XXIII*
109	pur così pieno di me stesso, io qual mi	**sono**	, mi struggo ora tanto della	*- CAP. XXIII*
110	pecorelle, - rispose il cardinale: -	**sono**	in sicuro sul monte: io	*- CAP. XXIII*
111	io mi conosco ora, comprendo chi	**sono**	; le mie iniquità mi stanno	*- CAP. XXIII*
112	con un'occhiata pietosa che diceva:	**sono**	nelle vostre mani: abbiate	*- CAP. XXIII*
113	bestia quieta; perché, dico la verità,	**sono**	un povero cavalcatore. - Si	*- CAP. XXIII*
114	loro con dell'occhiate. Fanno la salita,	**sono**	in cima. I bravi che si	*- CAP. XXIII*
115	che dicono, ha letto tutti i libri che ci	**sono**	, cosa a cui non è mai	*- CAP. XXIV*
116	son signori, se hanno più del necessario,	**sono**	obbligati di farne parte a	*- CAP. XXIV*
117	Agnese scende, e dentro di corsa:	**sono**	nelle braccia l'una dell'altra.	*- CAP. XXIV*
118	un rimprovero ch'io voglia farvi, io che	**sono**	avanti a tutti, il peggiore di	*- CAP. XXIV*
119	ebbe finito. - Ma forse non mi	**sono**	spiegato abbastanza, -	*- CAP. XXV*
120	Ebbene, se voi gli amavate, quelli che	**sono**	affidati alle vostre cure	*- CAP. XXV*
121	in umiliazione salutare, se non lo	**sono**	... v'ha condotto a ingannare	*- CAP. XXVI*
122	fine di salvar la pelle, tanto chiasso. Ma	**sono**	superiori; hanno sempre	*- CAP. XXVI*
123	gli errori di quelli che presiedono,	**sono**	spesso più noti agli altri che	*- CAP. XXVI*
124	diventar disinvolti; fino a Monza ci	**sono**	andata, e so cos'è	*- CAP. XXVI*
125	metter su casa qui; e che, se ora	**sono**	un po' imbrogliato, l'è una	*- CAP. XXVII*
126	e più necessaria, e nella quale i fatti	**sono**	di molto maggiore	*- CAP. XXVII*
127	tanto più rilevato e chiaro, quanto più	**sono**	strane, molti di quella	*- CAP. XXVIII*
128	son cinquanta mila; son diavoli,	**sono**	ariani, sono anticristi;	*- CAP. XXIX*
129	cinquanta mila; son diavoli, sono ariani,	**sono**	anticristi; hanno	*- CAP. XXIX*
130	devastano Introbbio, Pasturo, Barsio;	**sono**	arrivati a Balabbio; domani	*- CAP. XXIX*
131	in man de' cani? Non sapete che	**sono**	luterani la più parte, che	*- CAP. XXIX*
132	- diceva Perpetua. - Codeste, mi scusi,	**sono**	di quelle sue solite	*- CAP. XXIX*
133	ci vengono. Oh povero me! dove mi	**sono**	imbarcato! - Oh! voglion far	*- CAP. XXX*
134	Vengano ora i soldati: qui non	**sono**	come que' nostri spauriti,	*- CAP. XXX*
135	di mezzo tra noi due a dar pareri. -	**Sono**	arrivati alla sua parrocchia?	*- CAP. XXX*
136	non rubare. - Ma vedete se codesti	**sono**	spropositi da dirsi! -	*- CAP. XXX*
137	più per il modo d'osservarli, in ognuna	**sono**	omessi fatti essenziali, che	*- CAP. XXXI*
138	che son registrati in altre; in ognuna ci	**sono**	errori materiali, che si	*- CAP. XXXI*
139	al servizio di Spagna; nel resto non	**sono**	ben d'accordo, neppur sul	*- CAP. XXXI*
140	uno né all'altro. Tutt'e due l'epoche	**sono**	in contraddizione con altre	*- CAP. XXXI*
141	per dir così, della caparbietà convinta,	**sono**	alle volte tali da far	*- CAP. XXXI*
142	quale l'abbiamo cavata, e della quale	**sono**	le parole che abbiam messe	*- CAP. XXXI*
143	corso. Per grazia del cielo, che non	**sono**	molte quelle d'una tal	*- CAP. XXXI*
144	un po' di debolezza della volontà,	**sono**	misteri del cuore umano.	*- CAP. XXXII*
145	peste antecedente, e delle quali alcune	**sono**	tuttavia in piedi: di	*- CAP. XXXII*

146 che ci possan mettere i piedi...! Per me, **sono** eretico: costoro abbaiano; - *CAP. XXXIII*
147 sia aria per voi, questa? Non sapete che **sono** venuti a cercarvi, che - *CAP. XXXIII*
148 franco. - Ma dunque! ma dunque! non **sono** avvisi questi? Quando se - *CAP. XXXIII*
149 a nessuno d'avermi visto. È sacerdote; **sono** una sua pecora: non mi - *CAP. XXXIII*
150 che lei mi ci fa pensare, mi ricordo che **sono** ancora digiuno. - Aspetta, - - *CAP. XXXV*
151 essere in un luogo a parte, ma non ci **sono** mai potuto arrivare: se è - *CAP. XXXV*
152 quarantina altrove i pochi guariti che ci **sono** . Tu vedi quella chiesa lì - *CAP. XXXV*
153 Diamo un pensiero ai mille e mille che **sono** usciti di là -; e, col dito - *CAP. XXXVI*
154 una vita tutta di carità. Quelli che **sono** tornati nell'antico vigore, - *CAP. XXXVI*
155 alle file che rimanevano ancora indietro: **sono** ormai poche; siamo - *CAP. XXXVI*
156 lo sapete? - Gli ho parlato poco fa; **sono** stato un pezzo con lui: e - *CAP. XXXVI*
157 perdonare? E se non son morta, se **sono** stata liberata... - E vostra - *CAP. XXXVI*
158 che m'abbia dato, indegno come **sono** , il potere di parlare in - *CAP. XXXVI*
159 - disse Lucia: - la vedrò ancora? Io **sono** guarita, io che non fo - *CAP. XXXVI*
160 l'è acqua! sia ringraziato il Signore... **Sono** stato lì lì...! Ti dirò - *CAP. XXXVII*
161 a sedere, aspettando. - Ora sento che **sono** stanco, - disse: - ma è - *CAP. XXXVII*
162 giudizio. Vengo da Milano; e, sentirete, **sono** proprio stato nel contagio - *CAP. XXXVII*
163 è una chimera. E son qui. Le sostanze **sono** , o spirituali, o materiali. - *CAP. XXXVII*
164 è inutile parlarne. Le sostanze materiali **sono** , o semplici, o composte. - *CAP. XXXVII*
165 vuol dimostrare agli altri le cose di cui **sono** già persuasi. Ma - *CAP. XXXVII*
166 fin che c'è fiato... Guardatemi me: **sono** una conca fessa; sono - *CAP. XXXVIII*
167 Guardatemi me: sono una conca fessa; **sono** stato anch'io, più di là - *CAP. XXXVIII*
168 lui l'ha veduto co' suoi occhi. Io **sono** stato solamente lì ne' - *CAP. XXXVIII*
169 contorni, e, per dir la verità, ci **sono** andato appunto perché - *CAP. XXXVIII*
170 i latinucci. E in un batter d'occhio, **sono** spariti, a cento per - *CAP. XXXVIII*
171 punto che i cavalieri, i quali **sono** avvezzi a sentirsi dar - *CAP. XXXVIII*
172 da parlare de' guai passati: io in vece, **sono** alle ventitre e tre quarti, - *CAP. XXXVIII*
173 averne notizia. Son vivi? E le loro cose **sono** accomodate? - - *CAP. XXXVIII*
174 - Il cielo la benedica! Perché non **sono** tutti come lei i...? Basta; - *CAP. XXXVIII*
175 che ha fatta in Milano, due anni **sono** , quel giorno del gran - *CAP. XXXVIII*
176 buon'ora; ché i mezzi, in sostanza, **sono** i medesimi; e son due - *CAP. XXXVIII*
177 cosa volete che abbia imparato? Io non **sono** andata a cercare i guai: - *CAP. XXXVIII*
178 andata a cercare i guai: son loro che **sono** venuti a cercar me. - *CAP. XXXVIII*

sonò *1*

1 **Sonò** il campanello; chi venne a - *CAP. XVIII*

sonora *1*

1 protegge i fornai, - gridava una voce **sonora** , che attirò l'attenzione di - *CAP. XII*

sonore *1*

1 sicché le parole che s'udivan più **sonore** e più frequenti, erano: - *CAP. V*

sonori *1*

1 parole, si sentivano i tocchi misurati e **sonori** della campana, che - *CAP. VII*

sonorità *1*

1 aveva ripresa tutta l'antica pienezza e **sonorità** : - sciagurato! - e la - *CAP. XXXV*

sonoro *1*

1 della tavola, e mandò un - ah! - **sonoro** , come se volesse dire: fa - *CAP. XIV*

sopire *3*

1 pensavano, ognun da sé, al modo di **sopire** il piccolo scandolo, e di fare - *CAP. IV*
2 capo, o vengon fuori cent'altri imbrogli. **Sopire** , troncare, padre molto - *CAP. XIX*
3 padre molto reverendo: troncare, **sopire** . Mio nipote è giovine; il - *CAP. XIX*

sopiti *1*

1 cosa ch'era pur troppo più frequente) **sopiti** , né di qualche bravaccio o - *CAP. XXVI*

sopito *1*

1 Ripamonti, pag `.5.). Ché il sospetto **sopito** dell'unzioni s'era intanto - *CAP. XXXII*

sopiva *1*

1 dell'inclinazioni e delle speranze lo **sopiva** , e faceva nascere - *CAP. IX*

soppiatto *2*

1 in casa altrui, che vi s'era introdotto di **soppiatto** , e teneva il padrone - *CAP. VIII*
2 più, così alla scoperta; s'introduceva di **soppiatto** dietro all'altre, in - *CAP. XXVII*

sopportare *1*

1 languire, un altro lamentarsi, un altro **sopportare** , un altro compatirsi - *CAP. XXXVI*

sopportatela *1*

1 Dio vuol così. È una prova, figliuoli: **sopportatela** con pazienza, con - *CAP. VIII*

sopportava *1*

1 d'umore tutto opposto. Allora, non solo **sopportava** la svagatezza clamorosa - *CAP. X*

sopportavano *1*

1 di moine e buone parole. Le suore **sopportavano** alla meglio tutti questi - *CAP. X*

sopportiamo *1*

1 ci curviamo in silenzio sotto gli estremi; **sopportiamo** , non rassegnati ma - *CAP. XXVIII*

sopra *138*

1 è quel Sole che mai tramonta, e che **sopra** di essi, con riflesso - *INTRODUZIONE*
2 cui passeggiate le falde, vi svolge, al di **sopra** , d'intorno, le sue cime e le balze - *CAP. I*
3 curato d'una delle terre accennate di **sopra** : il nome di questa, né il - *CAP. I*
4 sola opinione e nome di bravo, come di **sopra** . Tutto ciò, e il di più che si - *CAP. I*
5 de' bravi tuttavia. Che i due descritti di **sopra** stessero ivi ad aspettar - *CAP. I*
6 vide nessuno. Diede un'occhiata, al di **sopra** del muricciolo, ne' campi: - *CAP. I*
7 e il feroce. - A lei tocca. E **sopra** tutto, non si lasci uscir parola - *CAP. I*
8 abbia soltanto dell'una o dell'altro. **Sopra** tutto poi, declamava contro - *CAP. I*
9 così espressamente concertato, e **sopra** tutto quell'accennar sempre - *CAP. II*
10 senza un esame, e ch'egli **sopra** tutto... egli vi sarebbe forse - *CAP. II*
11 ronzìo che veniva da una stanza di **sopra** . S'immaginò che sarebbero - *CAP. II*
12 I neri e giovanili capelli, spartiti **sopra** la fronte, con una bianca e - *CAP. II*
13 distintamente, con grand'espressione, **sopra** alcuni altri, secondo il - *CAP. III*
14 anco corporale, all'arbitrio come **sopra** , che non lascino a quelli che - *CAP. III*
15 ma che siano tutti uguali, come **sopra** , salvo nel caso dei calvi, o - *CAP. III*
16 l'assicurasse ch'egli prendeva la famiglia **sopra** di sé. Riflettendo quindi a' - *CAP. IV*
17 in una folla di spettatori, il giudizio **sopra** quell'animo sarà un solo. Il - *CAP. IV*
18 comparso sull'uscio; ma, visto il padre **sopra** pensiero, e le donne che - *CAP. V*
19 di coltelli, di bicchieri, di piatti, e **sopra** tutto di voci discordi, che - *CAP. V*
20 dovere don Rodrigo, come s'è visto di **sopra** . In faccia al podestà, in atto - *CAP. V*
21 carattere, e non di spalle, io. Parlo **sopra** tutto del diritto delle genti. Mi - *CAP. V*
22 cominciato, con Enrico IV, a regnar **sopra** di loro. A tale scongiuro, - *CAP. V*
23 Pensi che Dio ha sempre gli occhi **sopra** di loro, e che le loro grida, i - *CAP. VI*
24 di questa casa: la maledizione le sta **sopra** sospesa. State a vedere che la - *CAP. VI*
25 importante, afflitto ma non scoraggito, **sopra** pensiero ma non sbalordito, - *CAP. VII*
26 di servirsi di tutto ciò, per istare al di **sopra** degli altri. E a questi - *CAP. VII*
27 la quale, don Rodrigo fu sempre **sopra** pensiero, e parlò poco. - - *CAP. VII*
28 la cosa riesca a buon fine. Ma bada **sopra** tutto, che non le sia fatto - *CAP. VII*
29 Ma non le si torca un capello; e **sopra** tutto, le si porti rispetto in - *CAP. VII*
30 medesima, l'autrice del consiglio, stava **sopra** pensiero, e trovava a stento - *CAP. VII*
31 mandava una luce languida e saltellante **sopra** Lucia, la quale, affatto - *CAP. VIII*
32 voi, in codesto viaggio, e sempre; e **sopra** tutto vi dia forza, vi dia - *CAP. VIII*
33 Rodrigo, con la sua torre piatta, elevato **sopra** le casucce ammucchiate alla - *CAP. VIII*
34 sicure, non crederei. Potremmo anche, **sopra** congetture molto fondate, dire - *CAP. IX*

35 ti sarà dovuto, impara fin d'ora a star **sopra** di te: ricordati che tu devi - *CAP. IX*
36 di cattivo, parte s'astenevano dal farvi **sopra** esame, parte stavano zitte, per - *CAP. IX*
37 anatema misterioso pareva che pesasse **sopra** di lei, e la segregasse dalla - *CAP. IX*
38 colei, e di comparirle in uno stato al di **sopra** della sua collera e della sua - *CAP. IX*
39 tutto il vantaggio e tutto il merito **sopra** di voi. Ne prendo io la cura -. - *CAP. X*
40 signor principe. Ma finalmente non ha **sopra** di sé che il signor principe, e - *CAP. X*
41 - V'aspettano, e tutti gli occhi saranno **sopra** di voi. Dignità e disinvoltura. - *CAP. X*
42 della famiglia, non ci sarà nessuno **sopra** di voi. Senza aspettar risposta, - *CAP. X*
43 di piedi; in ultimo le converse ritte **sopra** panchetti. Si vedevan pure qua - *CAP. X*
44 monaca; ma lì finiva la sua autorità **sopra** di lei, e la sua protezione. - *CAP. X*
45 poteva passare affatto sotto silenzio; e **sopra** tutto, che un tiro tale fosse - *CAP. XI*
46 dire che l'osteria è un porto di mare. **Sopra** tutto, confondeva le teste, e - *CAP. XI*
47 La porta consisteva in due pilastri, con **sopra** una tettoia, per riparare i - *CAP. XI*
48 una fogna. Lì c'era una colonna, con **sopra** una croce, detta di san - *CAP. XI*
49 non solo curvi, per il peso, ma **sopra** doglia, come se gli fossero - *CAP. XI*
50 pancione uscivan due gambe, nude fin **sopra** il ginocchio, che venivano - *CAP. XI*
51 guerra di cui abbiam fatto menzione di **sopra** , era tale, che, nella parte - *CAP. XII*
52 andare. Don Gonzalo, ingolfato fin **sopra** i capelli nelle faccende della - *CAP. XII*
53 c'eran coloro che avevan fatto disegno **sopra** un disordine più co' fiocchi. - - *CAP. XII*
54 ch'erano alle finestre de' piani di **sopra** , con una munizione di pietre - *CAP. XII*
55 di brace, reliquie degli attrezzi detti di **sopra** . All'intorno era un batter di - *CAP. XII*
56 nessuno si moveva. Far fuoco **sopra** quella ciurma, pareva - *CAP. XIII*
57 diabolica, con le mani alzate **sopra** una canizie vituperosa, - *CAP. XIII*
58 - Ed entrò in un usciaccio, **sopra** il quale pendeva l'insegna - *CAP. XIV*
59 -. Poi, spianando la destra per aria **sopra** la tavola, e mettendosi di - *CAP. XIV*
60 e facendovi, con la mano stesa, ribatter **sopra** la luce; in quell'atto a un di - *CAP. XV*
61 soggiunse ancora: - occhio a tutto; e **sopra** tutto prudenza, in questa - *CAP. XV*
62 dei detti osti, tavernai ed altri, come **sopra** , di trecento scudi: sì, son lì - *CAP. XV*
63 gli aveva fatto subito assegnamento **sopra** ; parendogli quello un reo - *CAP. XV*
64 segreta della sua dolorosa storia, e **sopra** tutto come avean potuto - *CAP. XVI*
65 dispetto alla corona di Spagna. Ma **sopra** tutto, tende a far qualche - *CAP. XVI*
66 la consolazione che provava nel fermare **sopra** di esse il pensiero, era - *CAP. XVII*
67 alla riva milanese, e al fiume di **sopra** e di sotto, stese la mano, - *CAP. XVII*
68 l'avvicinò alla bocca, e vi fece scorrer **sopra** un piccol soffio. - Non - *CAP. XVII*
69 era spesso uno stimolo a prenderle **sopra** di sé. Ma questo partito - *CAP. XVIII*
70 che Rodrigo avesse non so che disegni **sopra** questa... - S'è cacciato in - *CAP. XVIII*
71 è meglio aver che fare con uno che sia **sopra** a molti individui, che con - *CAP. XIX*
72 un titolo, e nemmeno una congettura **sopra** nulla di tutto ciò: cosa tanto - *CAP. XIX*
73 posarsi, e non vedeva mai nessuno al di **sopra** di sé, né più in alto. Dando - *CAP. XX*
74 Sur una vecchia insegna che pendeva **sopra** l'uscio, era dipinto da tutt'e - *CAP. XX*
75 dicendo che prendeva l'impresa **sopra** di sé. Prese l'appunto del - *CAP. XX*
76 rive orlate di macchie, che vi forman **sopra** una specie di volta. Lucia, - *CAP. XX*
77 poi guardò le nuvole sparse al di **sopra** , che di brune si fecero, quasi - *CAP. XX*
78 andò verso il cantuccio, e, chinandosi **sopra** Lucia, l'invitò di nuovo a - *CAP. XXI*
79 non ci esser giusta superiorità d'uomo **sopra** gli uomini, se non in loro - *CAP. XXII*
80 ed era l'effetto d'una disciplina costante **sopra** un'indole viva e risentita. Se - *CAP. XXII*
81 La donna, andatale vicino, si chinò **sopra** di lei, e, guardandola - *CAP. XXIV*
82 Intanto il veleno l'avrà in corpo, e **sopra** qualcheduno lo vorrà - *CAP. XXIV*
83 come il vincitore stanco e ferito, di **sopra** il nemico abbattuto: non - *CAP. XXIV*
84 dolorosi di sé; e anche ritornandoci **sopra** , si trovava più forte contro - *CAP. XXIV*
85 ribrezzo che Lucia provava nel tornare **sopra** memorie così recenti e - *CAP. XXIV*
86 sfogo, un lamento con chi era al di **sopra** di lui, quando, per un caso - *CAP. XXIV*
87 ricevuto. E quante volte, tornandoci **sopra** , e rimettendosi col pensiero - *CAP. XXIV*
88 - la benedizione del Signore sia **sopra** questa casa. Domandò poi - *CAP. XXIV*
89 - Ebbene, - disse Federigo: - prendo io **sopra** di me tutti que' debiti; e - *CAP. XXIV*
90 d'una moltitudine; lo vedevano al di **sopra** degli altri, ben - *CAP. XXIV*
91 il Ripamonti e il Rivola, citati di **sopra** , non dicono se non che - *CAP. XXIV*
92 l'occasione di dare un esempio a tutti **sopra** qualcheduno de' più arditi; - *CAP. XXV*
93 altro che un indizio in aria, al di **sopra** di tutte le teste, un pezzo - *CAP. XXV*
94 e da' vari timori che abbiam detto di **sopra** , andava d'oggi in domani, - *CAP. XXV*
95 - pensava don Abbondio: - anche **sopra** di sé: purché frughi, - *CAP. XXVI*

96 frughi, rimesti, critichi, inquisisca; anche **sopra** di sé ". Disse poi ad alta - *CAP. XXVI*
97 chi l'altra delle notizie da noi riferite di **sopra** : però, come cose incerte, - *CAP. XXVI*
98 dopo, gli arrivò la risposta, al campo **sopra** Casale, dov'era tornato, e - *CAP. XXVII*
99 e ragionar sottilmente ed eruditamente **sopra** altre celebri predizioni - *CAP. XXVII*
100 anche, più d'una volta, a dar giudizio **sopra** casi d'onore; e il quale, - *CAP. XXVII*
101 tanto più attive, che operavano **sopra** corpi ammalati o - *CAP. XXVIII*
102 invasero que' demòni; si gettarono poi **sopra** Bellano; di là entrarono - *CAP. XXVIII*
103 così dicendo, l'accomodava nella gerla, **sopra** la biancheria, - ci saremmo - *CAP. XXIX*
104 **Sopra** tutto si cercava d'aver - *CAP. XXX*
105 - s'ha da far de' libri in istampa, **sopra** un fracasso di questa sorte. - *CAP. XXX*
106 d'esperimenti fatti con quella materia **sopra** de' cani, e senza cattivo - *CAP. XXXI*
107 dopo aver desolati, come s'è visto di **sopra** , i luoghi per cui passò, e - *CAP. XXXII*
108 spese; dove in luogo di parati, dove **sopra** i parati, c'eran de' rami - *CAP. XXXII*
109 lazzeretto, al dir del Somaglia citato di **sopra** , montò da duemila a - *CAP. XXXII*
110 de' commissari, come abbiam detto; **sopra** questi e quelli eran - *CAP. XXXII*
111 il Tadino, - la congiontione sodetta **sopra** questo anno `6^@, tanto - *CAP. XXXII*
112 un lupo sotto il letto, e tre gattoni **sopra** , " che sino al far del - *CAP. XXXII*
113 si conservano nell'archivio nominato di **sopra** , c'è una lettera (senza - *CAP. XXXII*
114 o, almeno, c'è più campo di farci **sopra** osservazione, per esserne - *CAP. XXXII*
115 E quantunque uno scrittore lodato poco **sopra** se ne sia occupato, pure, - *CAP. XXXII*
116 inteso; anzi gli stavan più addosso: e **sopra** tutto gli pareva che - *CAP. XXXIII*
117 ferrati fin dove ferro ci poteva stare, e **sopra** palafreni accomodati - *CAP. XXXIII*
118 due alacce di muro, con una tettoia **sopra** , per riparare i battenti; i - *CAP. XXXIV*
119 sur un letto, ce l'accomodò, le stese **sopra** un panno bianco, e disse - *CAP. XXXIV*
120 di languenti o di cadaveri confusi, **sopra** sacconi, o sulla paglia; e - *CAP. XXXV*
121 Ma dove rivolgerlo, dove riposarlo, che **sopra** altre piaghe? L'aria stessa - *CAP. XXXV*
122 la rondine, comparendo subitamente di **sopra** il tetto del recinto, - *CAP. XXXV*
123 infermeria, ma bambinelli a giacere **sopra** materassine, o guanciali, o - *CAP. XXXV*
124 alcune di quelle bestie, ritte e quiete **sopra** questo e quel bambino, - *CAP. XXXV*
125 allievo, e procurar d'accomodarcisi **sopra** , e belare, e dimenarsi, - *CAP. XXXV*
126 quel petto, che forse c'era spirato **sopra** ? Altre donne più - *CAP. XXXV*
127 la cupola della cappella, che torreggiava **sopra** le miserabili tende; e - *CAP. XXXV*
128 desiderar del male, volergliene fare, **sopra** che vita tu volevi far da - *CAP. XXXV*
129 lo tirò appiè del covile, e, stesavi **sopra** l'altra mano, accennava - *CAP. XXXV*
130 e, giunte le mani, chinò il viso **sopra** di esse, e pregò: Renzo - *CAP. XXXV*
131 rispondenti a quelli delle facciate, con **sopra** una cupola; di maniera - *CAP. XXXVI*
132 sono usciti di là -; e, col dito alzato **sopra** la spalla, accennava - *CAP. XXXVI*
133 aveva parlato, la vide levata, chinata **sopra** un lettuccio. Si volta - *CAP. XXXVI*
134 cosa sarà facile; e la prendo volentieri **sopra** di me - E poi non - *CAP. XXXVIII*
135 che qui ci vuole una spiegazione. **Sopra** Lecco forse un mezzo - *CAP. XXXVIII*
136 fu tocco sul vivo. Cominciò a ruminarci **sopra** , a farne di gran - *CAP. XXXVIII*
137 mezzo prezzo; ma voleva i danari l'uno **sopra** l'altro, per poterli - *CAP. XXXVIII*
138 ripetere la stessa canzone, e di pensarci **sopra** ogni volta, - e io, - - *CAP. XXXVIII*

soprabbondanti *1*

1 da dove ce ne potesse essere di **soprabbondanti** ; così il male durava - *CAP. XII*

sopraccigli *3*

1 sul busto, e aggrottando i lunghi e neri **sopraccigli** , mentre però la bocca - *CAP. II*
2 fuor della papalina, due folti **sopraccigli** , due folti baffi, un folto - *CAP. VIII*
3 una contrazione dolorosa; e allora due **sopraccigli** neri si ravvicinavano, con - *CAP. IX*

sopracciglio *2*

1 spasso -. E, con tono imperativo, e con **sopracciglio** minaccioso, concluse: - - *CAP. XV*
2 inteso -. Voltatosi poi a Renzo, col **sopracciglio** spianato, e col viso - *CAP. XV*

sopraccitata *1*

1 cernebantur. Pag. -5.). Nella lettera **sopraccitata** , i signori della - *CAP. XXXI*

sopraccitato *1*

1 - dice il buon Muratori, nel luogo **sopraccitato** , - che aveva buone - *CAP. XXXII*

sopraddetti *1*

1 a piedi la salita. Intanto i tre bravi **sopraddetti** , e lo Squinternotto - *CAP. XX*

sopraffatta *2*

1 nella fantasia di Gertrude, l'infelice, **sopraffatta** da terrori confusi, e - *CAP. IX*
2 la vide metter piede sulla soglia, come **sopraffatta** da un sentimento - *CAP. XX*

sopraffatte *1*

1 del suo animo, appena riavute, furon **sopraffatte** di nuovo, a un tratto: - *CAP. XXIV*

sopraffatti *1*

1 anch'essi confusi, costernati, e come **sopraffatti** dalla vista continua - *CAP. XXVIII*

sopraffatto *5*

1 finalmente! - Tant'è vero che un uomo **sopraffatto** dal dolore non sa più - *CAP. III*
2 prendeva volentieri le parti d'un debole **sopraffatto** , si piccava di farci stare - *CAP. IV*
3 giustizia: un po' di luogo di grazia -. **Sopraffatto** poi e come soffogato - *CAP. XIII*
4 dall'inefficacia di que' suoi rimedi, e **sopraffatto** dalle cose, le abbia - *CAP. XXVIII*
5 la vista di Renzo, e lo tenne lì, **sopraffatto** e compreso. Questo - *CAP. XXXV*

sopraffino *1*

1 assortiti con un intendimento **sopraffino** . Oualche parente de' - *CAP. XIX*

sopraggiungere *1*

1 del Tadino (Pag. ´~.). Ed ecco **sopraggiungere** avvisi somiglianti - *CAP. XXXI*

sopraggiungevano *1*

1 nuovo alloggio per gli ammalati che **sopraggiungevano** ogni giorno. Si - *CAP. XXXII*

sopraggiunse *1*

1 erano ancora cessati, che un nuovo ne **sopraggiunse** . Ma qui lasceremo - *CAP. XXX*

sopraggiunte *1*

1 chiedeva la poppa... Ed erano **sopraggiunte** persone - *CAP. XXVIII*

soprannome *3*

1 chiamate così, per amor del cielo: è un **soprannome** . Bisogna dire il signor - *CAP. III*
2 l'ordine; perché l'uomo che aveva quel **soprannome** , non era niente meno - *CAP. VII*
3 in que' tocchi il suo nome, cognome e **soprannome** : lasciano andar le - *CAP. VIII*

soprappensiero *1*

1 tenerlo in buona; ma vedendolo così **soprappensiero** , gliene passava la - *CAP. XXIII*

soprarrivati *1*

1 del saliscendi; e andò incontro ai **soprarrivati** . Vista ch'ebbe la guida, - *CAP. XIV*

soprarrivato *1*

1 si staccò dalla brigata, s'accostò al **soprarrivato** , e gli domandò se - *CAP. XVI*

soprassalto *2*

1 raddoppiare i picchi, preso da un nuovo **soprassalto** al cuore, si turava gli - *CAP. XIII*
2 di persone nuove, cagionarono un **soprassalto** d'agitazione a Lucia, - *CAP. XXIV*

soprattutto *9*

1 che Lucia, sbalordita più che convinta, e **soprattutto** commossa più che mai, - *CAP. XX*
2 la funzione, la pompa, il concorso, e **soprattutto** la predica del - *CAP. XXIV*

3 di parlar con lei e con la figliuola; e **soprattutto** che non conveniva - *CAP. XXIV*
4 quella voce, l'aspetto, il contegno, e **soprattutto** le parole di Federigo - *CAP. XXIV*
5 e con de' discorsi morali: e, a desinare **soprattutto** , aveva sempre qualche - *CAP. XXV*
6 far che ci trovassero molti vantaggi e, **soprattutto** quello senza di cui - *CAP. XXVI*
7 ciò che intendeva che facessero, e **soprattutto** prescrisse come - *CAP. XXIX*
8 giudizio, se potete: pesar le parole, e **soprattutto** dirne poche, e solo - *CAP. XXX*
9 trovar con chi parlare, a chi raccontare, **soprattutto** di poter presto - *CAP. XXXVII*

sopravanzare *1*

1 vanguardia rallenta il passo, si lascia **sopravanzare** , e si ficca nel corpo - *CAP. VIII*

sopravanzava *1*

1 scoprì la chioma folta del fico che **sopravanzava** il muro del cortile, - *CAP. VIII*

sopravvento *1*

1 lui convertito, si potesse prendergli il **sopravvento** , rispondergli come a - *CAP. XXIV*

sopravvenuto *1*

1 mi dica una volta che impedimento è **sopravvenuto** ? - Abbiate pazienza, - *CAP. II*

sopravvissuto *1*

1 immobile, in balìa del più vile **sopravvissuto** ; la sorpresa, la - *CAP. XXI*

sopravvivere *2*

1 alla porzione d'appetito che le doveva **sopravvivere** . Mentre Renzo - *CAP. VI*
2 altro: credo bene che non abbia potuto **sopravvivere** più di qualche - *CAP. XXXII*

soprintendenti *2*

1 si corrompevano i becchini e i loro **soprintendenti** ; da subalterni del - *CAP. XXXI*
2 altri cappuccini; e furono in quel luogo **soprintendenti** , confessori, - *CAP. XXXI*

soprintendenza *1*

1 monache, non volevano accettare la sua **soprintendenza** . Era una guerra, - *CAP. XXVII*

soprintendere *2*

1 aver tre monasteri e due case a cui **soprintendere** : impresa vasta e - *CAP. XXVII*
2 e nella fuga di molti a cui toccava di **soprintendere** e di provvedere, - *CAP. XXXII*

soprintendevano *1*

1 agli occhi, a que' due bravi frati che **soprintendevano** al lazzeretto; e - *CAP. XXXII*

soprusi *2*

1 e sincero per l'angherie e per i **soprusi** : orrore reso ancor più vivo - *CAP. IV*
2 là. In vece di soddisfazioni prese, di **soprusi** vendicati, d'impegni spuntati, - *CAP. IV*

sopruso *1*

1 eppure, in realtà, era lui che faceva un **sopruso** . Così va spesso il mondo... - *CAP. VIII*

soqquadro *4*

1 quand'era scoperta, e il paese tutto a **soqquadro** . Disse finalmente che - *CAP. XI*
2 poté contemplare il brutto e recente **soqquadro** . Le mura scalcinate e - *CAP. XII*
3 scellerato, o per un maledetto gusto del **soqquadro** , fanno di tutto per - *CAP. XIII*
4 Peggio per loro; che hanno messo a **soqquadro** mezzo Milano, e - *CAP. XVI*

soranzo *1*

1 a lui parevano più urgenti. Girolamo **Soranzo** , inviato de' Veneziani, - *CAP. XXVIII*

sorbir *1*

1 non esitò a mescere, e si mise a **sorbir** lentamente il vino. - *- CAP. V*

sorda *1*

1 e ormai dolorosa; tirava una brezzolina **sorda** , uguale, sottile, che doveva *- CAP. XVII*

sordamente *1*

1 una voce che gli andava brontolando **sordamente** nella gola, scoppiò *- CAP. XXXIII*

sordo *3*

1 rosolava bene il signor podestà, sempre **sordo** e cieco e muto sui fatti di *- CAP. XXV*
2 raddolcirà anche i vostri dolori. Qui un **sordo** mormorìo di gemiti, un *- CAP. XXXVI*
3 Ma cosa volete? Don Abbondio era **sordo** da quell'orecchio. Non *- CAP. XXXVIII*

sorella *1*

1 Lucia con sé, come una figliuola o una **sorella** . Lucia aveva aderito, *- CAP. XXXVI*

sorelle *2*

1 - alla fine, non siam noi fratelli e **sorelle** ? Così detto, chiamò una *- CAP. IX*
2 rimasta, insieme con l'altre sue nobili **sorelle** , come codice di primaria *- CAP. XXVII*

sorge *2*

1 per arrivare al convento. Dove ora **sorge** quel bel palazzo, con *- CAP. XI*
2 troncata. La cappella ottangolare che **sorge** , elevata d'alcuni scalini, *- CAP. XXXVI*

sorgente *1*

1 Nato e cresciuto alla seconda **sorgente** , per dir così, di quel *- CAP. XVI*

sorgenti *1*

1 e pianse segretamente. Addio, monti **sorgenti** dall'acque, ed elevati al *- CAP. VIII*

sorger *1*

1 di stima; l'odio cieco e violento faceva **sorger** più forte la pietà: e con *- CAP. XXVII*

sorgerete *1*

1 d'animo. Ma quando voi stesso **sorgerete** a condannare la vostra *- CAP. XXIII*

sorgesse *1*

1 se, non di mezzo a una città, ma **sorgesse** in un deserto; e si fermò *- CAP. XI*

sorgeva *2*

1 Il palazzotto di don Rodrigo **sorgeva** isolato, a somiglianza d'una *- CAP. V*
2 che cresciuto terribilmente a un tratto, **sorgeva** come a giudicare l'antico. *- CAP. XXI*

sorgevano *1*

1 luogo agli altri opposti sentimenti, che **sorgevano** in una gran parte degli *- CAP. XIII*

sorgon *1*

1 la fiamma si ridesta; con essa le grida **sorgon** più forti. - Viva *- CAP. XII*

sorpassava *1*

1 dalla vista continua d'una miseria che **sorpassava** , non solo la *- CAP. XXVIII*

sorprender *1*

1 - Imparate a parlare: non si viene a **sorprender** così un galantuomo. - *- CAP. III*

sorprendere *1*

1 compagnia, quella notte così fatta, per **sorprendere** il curato. A mezzo *- CAP. XXXIII*

sorprenderlo *1*

1 sue braccia, aiutati, consigliati da lui? a **sorprenderlo** , se non si fosse - *CAP. XXVI*

sorprendermi *1*

1 in casa mia, a tradimento, per **sorprendermi** , e per fare un - *CAP. XXVI*

sorpresa *11*

1 esser fondato; e, messele, con loro gran **sorpresa** , insieme, le - *INTRODUZIONE*
2 faceva, di tanto in tanto, atti di **sorpresa** e d'indegnazione; e, alzando - *CAP. IX*
3 che è che non è, una mattina, fu **sorpresa** da una di quelle - *CAP. IX*
4 uno di là del capezzale. E, tra la **sorpresa** , e il non esser desto bene, - *CAP. XV*
5 dice: - son qui -. Un oh! di **sorpresa** , un alzar di braccia, un - *CAP. XVII*
6 in balìa del più vile sopravvissuto; la **sorpresa** , la confusione nel - *CAP. XXI*
7 i quali, furtivamente e come per **sorpresa** , cercavano di mettergli - *CAP. XXII*
8 madre, tutt'e due immobili e mute dalla **sorpresa** e dalla vergogna. Ma il - *CAP. XXIV*
9 sul suo letto, ci s'era buttata, **sorpresa** tutt'a un tratto dalla - *CAP. XXXIV*
10 più brutta, si riscosse come persona **sorpresa** . - Che diamine...? - - *CAP. XXXIV*
11 ne ho delle cose da dirvi. Tra la **sorpresa** dell'apparizione, e la - *CAP. XXXVII*

sorprese *2*

1 lo trovava già amareggiato da tante **sorprese** dolorose, da tanti tentativi - *CAP. VII*
2 man salva, a saccheggiare: altre venivan **sorprese** , invase da birri che - *CAP. XXXII*

sorpresi *1*

1 che se n'andavano prima d'esser **sorpresi** . Ma una volta, cacciando - *CAP. XXX*

sorpreso *6*

1 Che? che? che? - balbettò il povero **sorpreso** , con un volto fatto in un - *CAP. II*
2 e, quando un d'essi venisse pure **sorpreso** da una di quelle coppie, - *CAP. VI*
3 de' fatti, era l'oppresso. Don Abbondio, **sorpreso** , messo in fuga, - *CAP. VIII*
4 veniva da Milano. - Io? - disse Renzo **sorpreso** , per prender tempo a - *CAP. XVI*
5 divenuta insopportabile, il suo pensiero **sorpreso** da un terrore, da - *CAP. XXI*
6 Qui interruppe il discorso da sé, come **sorpreso** da un pensiero. Stette - *CAP. XXIV*

sorreggendo *1*

1 quasi timida (due cose nuove in lui) **sorreggendo** il braccio di Lucia, - *CAP. XXIV*

sorreggeva *1*

1 carne rotta e cadente, che s'aiutava e si **sorreggeva** , ogni momento, con - *CAP. XXXV*

sorretta *1*

1 per premio. Né la teneva a giacere, ma **sorretta** , a sedere sur un - *CAP. XXXIV*

sorretto *2*

1 d'alzarsi; sospirò, barcollò; alla terza, **sorretto** dall'oste, si rizzò. Quello, - *CAP. XV*
2 Abbondio, arrampicandosi alla sella, **sorretto** dall'aiutante, su, su, su, è - *CAP. XXIII*

sorridendo *3*

1 il garzone gli aveva messo davanti, e **sorridendo** poi con maraviglia, - *CAP. XIV*
2 disciplina è codesta, - interruppe ancora **sorridendo** Federigo, - che i - *CAP. XXIII*
3 non voleste dire, - aggiunse, soavemente **sorridendo** , - che il mio - *CAP. XXXVIII*

sorridere *1*

1 altro che mangiare, chinare il capo, **sorridere** e approvare ogni cosa che - *CAP. V*

sorrideva *1*

1 adelante' Pedro' si puedes. Il cocchiere **sorrideva** anche lui alla - *CAP. XIII*

sorrise *1*

1 andò avanti. Lucia arrossì; il barocciaio **sorrise** , guardando Agnese, la quale - *CAP. IX*

sorrisi *1*

1 vedeva adoprarsi per lui: e di questi **sorrisi** ne toccò più d'uno a - *CAP. XIII*

sorriso *11*

1 poté, fece ogni sforzo per preparare un **sorriso** ; quando si trovò a fronte dei - *CAP. I*
2 i più burberi e sdegnosi, a fargli un **sorriso** , quando gl'incontrava per la - *CAP. I*
3 mentre però la bocca s'apriva al **sorriso** . I neri e giovanili capelli, - *CAP. II*
4 il dottore, scotendo il capo, con un **sorriso** , tra malizioso e impaziente. - - *CAP. III*
5 anche tra la pompa delle mense, e il **sorriso** de' parassiti. E non si - *CAP. IV*
6 mia! Oh! - e continuò, con un **sorriso** forzato di scherno: - lei mi - *CAP. VI*
7 Alla fine, - continuò, con un **sorriso** , nel quale traspariva un non - *CAP. IX*
8 particolari di ringraziamento, con un **sorriso** d'intelligenza, a quelli che - *CAP. XIII*
9 degli altri, lui, composta la bocca al **sorriso** , con un suo fare sciocco, gli - *CAP. XV*
10 si fermò un momento, e con un **sorriso** amorevole, gli disse: - - *CAP. XXIII*
11 la tocca, - replicò quello, con un certo **sorriso** sciocco. Renzo, vedendo - *CAP. XXXIII*

sorso *3*

1 l'altro bicchiere, lo tracannò in un **sorso** . - Cosa mi darete da - *CAP. XIV*
2 detto, lo prese, e lo votò in un **sorso** . - Ho inteso, - disse il - *CAP. XIV*
3 - ché ne voglio bere anch'io un altro **sorso** , alla salute del suo - *CAP. XXXIV*

sorta *1*

1 vagabondi, e del pessimo effetto che tal **sorta** di gente, fa contra il ben - *CAP. I*

sorte *59*

1 reso un bel servizio! Un tiro di questa **sorte** a un galantuomo, al vostro - *CAP. II*
2 che non lascino a quelli che toseranno, **sorte** alcuna di dette trezze, zuffi, - *CAP. III*
3 non voglio sentir discorsi di questa **sorte** , discorsi in aria. - Le giuro... - - *CAP. III*
4 per tutti i mascalzoni. Per buona **sorte** che il supposto è impossibile. - - *CAP. V*
5 farebbe per render lieta e splendida la **sorte** della figlia. Parlò delle - *CAP. X*
6 la signora a prendersi a petto la **sorte** delle due povere fuggitive. A - *CAP. X*
7 venisse a scoprire un birbone di questa **sorte** , il signor padrone lo deve - *CAP. XI*
8 vecchi, operai, poveri, si radunavano a **sorte** : qui era un bisbiglio confuso - *CAP. XII*
9 entrarci da una finestra. Ma per buona **sorte** , quel mezzo, che avrebbe - *CAP. XIII*
10 e frequenti, in un'andata di quella **sorte** . Il vecchio Ferrer presentava - *CAP. XIII*
11 la quale non faceva dimostrazione di **sorte** veruna. Renzo, ci dispiace il - *CAP. XIV*
12 a salti, e fuor di proposito. Per buona **sorte** , in quel vaneggiamento, gli - *CAP. XIV*
13 non era da galantuomo. Per buona **sorte** che anch'io son furbo la mia - *CAP. XV*
14 ne fosse accorto: e un uomo di questa **sorte** mi deve per l'appunto - *CAP. XV*
15 con istanza e ripetutamente e con ogni **sorte** di pretesti; e i furbi, quando - *CAP. XV*
16 hanno fatte ieri: a un signore di quella **sorte** ! oh che birboni! E la roba - *CAP. XVI*
17 a un frate! Uh! E quando una buona **sorte** inaspettata, senza fatica del - *CAP. XVIII*
18 vostro giovine posato... Qui, per buona **sorte** , la fattoressa fu chiamata, e - *CAP. XVIII*
19 a rassettar le loro malefatte. Per buona **sorte** , siamo ancora a tempo; la - *CAP. XIX*
20 meglio, una lega con un uomo di quella **sorte** , con un aperto nemico della - *CAP. XIX*
21 e imbarcarmi in un affare di questa **sorte** ! Oh povero me! Eppure - *CAP. XXIII*
22 demòni a farmi una figura di quella **sorte** sulla strada, ora poi, chi sa - *CAP. XXIV*
23 altare, - diceva, - un signore di quella **sorte** , come un curato... - E - *CAP. XXIV*
24 pensare, dico, che un signore di quella **sorte** , e un uomo tanto sapiente, - *CAP. XXIV*
25 che si trovò involto in affari di quella **sorte** , poteva essere in trattato - *CAP. XXIV*
26 arrivare a tutto, in tempi di questa **sorte** ? - Fate che lui li vesta a - *CAP. XXIV*
27 Trattandosi d'una di questa **sorte** , don Ferrante ci mise tutto - *CAP. XXV*
28 dovevo fare, in un frangente di quella **sorte** ? - E ancor lo domandate? - *CAP. XXVI*
29 che don Gonzalo, un signore di quella **sorte** , l'avesse proprio davvero - *CAP. XXVI*
30 nessun cambiamento notabile nella **sorte** de' nostri personaggi. - *CAP. XXVII*
31 co' sussidi ottenuti o toccati come in **sorte** , in una tanta sproporzione - *CAP. XXVIII*
32 se non più per la speranza di mutar **sorte** , almeno per non tornare - *CAP. XXVIII*
33 pene di comprar roba di nessuna **sorte** da' soldati ch'eran per - *CAP. XXVIII*

34 tirar sassi, mattoni, torsoli, bucce d'ogni **sorte** , la munizione solita in - *CAP. XXVIII*
35 lei di non aspettare ospiti di quella **sorte** , sola in casa, com'era, e con - *CAP. XXIX*
36 d'uno scombussolamento di questa **sorte** ? - disse il sarto: - mi par di - *CAP. XXIX*
37 è d'intorno: ci vien gente di tutte le **sorte** ; sicché, giudizio, se potete: - *CAP. XXX*
38 gli abitanti, e gliene facevan di tutte le **sorte** . L'innominato fece un breve - *CAP. XXX*
39 di sporchizie: ma lì, per buona **sorte** , non s'eran visti - *CAP. XXX*
40 in istampa, sopra un fracasso di questa **sorte** . Dopo un'altra po' di strada, - *CAP. XXX*
41 lacere, paglia, cenci, rottami d'ogni **sorte** , a mucchi o seminati per le - *CAP. XXX*
42 barbiero di Bellano, che quella **sorte** de mali non era Peste " - *CAP. XXXI*
43 serviva. La storia ha deplorata la sua **sorte** , e biasimata l'altrui - *CAP. XXXI*
44 il padrone in una casa d'amici, che per **sorte** era vicina. Questo gli - *CAP. XXXI*
45 che non sono molte quelle d'una tal **sorte** , e d'una tale importanza, e - *CAP. XXXI*
46 di percosse, alle carceri. Per buona **sorte** , il palazzo di giustizia è - *CAP. XXXII*
47 è poco lontano dal duomo; e, per una **sorte** ancor più felice, furon - *CAP. XXXII*
48 facessero rimostranza né opposizione di **sorte** alcuna. Soltanto, il - *CAP. XXXII*
49 può valere, in un fatto di questa **sorte** , la semplice affermazione - *CAP. XXXII*
50 di scorgere untumi, macchie di nessuna **sorte** , su' muri, né altrove; così - *CAP. XXXII*
51 nelle case a farne di tutte le **sorte** . In alcune, aperte e vote - *CAP. XXXII*
52 congiura diabolica, un fatto di questa **sorte** : che due testimoni - *CAP. XXXII*
53 la maniera d'evitare quest'orribile **sorte** , sentiva i suoi pensieri - *CAP. XXXIII*
54 Quando se n'è scampata una di questa **sorte** , mi pare che si dovrebbe - *CAP. XXXIII*
55 come dicevano. Viti, gelsi, frutti d'ogni **sorte** , tutto era stato strappato - *CAP. XXXIII*
56 in farsetto; dismessa in somma ogni **sorte** di vestito che potesse con - *CAP. XXXIV*
57 è lui, non va a pensar cose di questa **sorte** . Ma quel che m'ha fatto - *CAP. XXXVI*
58 cielo, questa tela, questi panni, a che **sorte** di creature anderanno - *CAP. XXXVII*
59 sé: sapeva far due mestieri per buona **sorte** ; si rimise a quello del - *CAP. XXXVII*

sospender *1*

1 che veniva dopo accidenti, mi fece **sospender** la copia, e - *INTRODUZIONE*

sospendere *1*

1 insieme nella casuccia. E lì, senza **sospendere** i discorsi, l'amico si - *CAP. XXXIII*

sospendesse *1*

1 e supplichevole, come per chiedergli che **sospendesse** , ma egli proseguì - *CAP. X*

sospendeva *1*

1 arrivava: e quello sforzo d'attenzione **sospendeva** il sentimento del - *CAP. XXXIII*

sospension *1*

1 con un'inquietudine, con una **sospension** d'animo insolita. Cosa - *CAP. XX*

sospensione *6*

1 della fuga, per il batticuore e per la **sospensione** in cui erano stati, per - *CAP. VIII*
2 Il principe era stato fino allora in una **sospensione** molto penosa: a quella - *CAP. X*
3 senza pan fresco, e attendeva, con gran **sospensione** , come avesse a finire - *CAP. XIII*
4 da far le vendette di tutti. Questa **sospensione** non fu di lunga - *CAP. XVIII*
5 in mano. Tutti venivan dietro, con una **sospensione** nuova, e con la - *CAP. XXIV*
6 agitato da una maraviglia e da una **sospensione** che non davan - *CAP. XXVII*

sospensioni *2*

1 non fiaterebbe, finalmente, con molte **sospensioni** , con molti ohimè, le - *CAP. I*
2 complimenti, preamboli, sospiri, **sospensioni** , proposizioni in aria, - *CAP. XII*

sospesa *6*

1 questa casa: la maledizione le sta sopra **sospesa** . State a vedere che la - *CAP. VI*
2 si ferma ogni tanto, con una zampa **sospesa** , dimenando la coda - *CAP. XI*
3 né soggiogata né vittoriosa, **sospesa** più che terminata dalla - *CAP. XVI*
4 Ma un sentimento diverso la tenne **sospesa** , a un certo punto del - *CAP. XXIV*
5 mette la mano sul martello, e ce la tien **sospesa** , come in un'urna, - *CAP. XXXIV*

6	è in quell'orecchio: la respirazione è	**sospesa** ... Sì! sì! è quella voce!.	- *CAP. XXXVI*

sospese *3*

1	sentì di queste più chiare parole, le	**sospese** il pianto, e le diede forza	- *CAP. VII*
2	marchese d'Ayamonte, non solo	**sospese** tutte le imposizioni	- *CAP. XXXII*
3	quattro cose: che l'imposizioni fossero	**sospese** , come s'era fatto allora;	- *CAP. XXXII*

sospesero *1*

1	anzi accresciuta da' rimedi che ne	**sospesero** temporariamente gli	- *CAP. XXVIII*

sospesi *2*

1	s'accostò ai ricoverati, i quali stavano	**sospesi** aspettando, e disse loro: -	- *CAP. VIII*
2	alquanto senza parlare, e diversamente	**sospesi** . L'innominato, ch'era	- *CAP. XXIII*

sospeso *10*

1	con un cert'atto trascurato, ma col cuor	**sospeso** , e con l'orecchio all'erta. -	- *CAP. II*
2	con maniera arrogante. Egli che stava	**sospeso** , cercando le parole, e	- *CAP. VI*
3	con un pettine sulla nuca. Teneva	**sospeso** in una mano un grosso	- *CAP. VII*
4	direi quasi, scomposta. Un velo nero,	**sospeso** e stirato orizzontalmente	- *CAP. IX*
5	una gran parte de' radunati,	**sospeso** ogni altro discorso, s'eran	- *CAP. XIV*
6	anche all'osteria. E stando così fermo,	**sospeso** il fruscìo de' piedi nel	- *CAP. XVII*
7	catenaccio; Renzo l'aprì, entrò; vide	**sospeso** per aria, e sostenuto da	- *CAP. XVII*
8	di maraviglia scontenta, restandogli	**sospeso** in aria il bastone che	- *CAP. XXXIII*
9	di nuovo alla disperata, poi lo teneva	**sospeso** . In quest'agitazione, si	- *CAP. XXXIV*
10	che andava crescendo nell'adunanza, fu	**sospeso** a un tratto, nel vedere	- *CAP. XXXVI*

sospetta *5*

1	indurre un altro a fare una cosa per sé	**sospetta** , fosse andato	- *CAP. XV*
2	dell'imbroglio. La domanda per sé era	**sospetta** ; il tempo stringeva; i birri,	- *CAP. XVI*
3	una condizione così dura e così	**sospetta** , incoraggito ora dal	- *CAP. XXVIII*
4	Abbondio, se apparisse qualche figura	**sospetta** , qualcosa di	- *CAP. XXIX*
5	bruciare, purgare la roba infetta e	**sospetta** . Il nome, vuole il	- *CAP. XXXII*

sospettar *2*

1	prete, che pareva così lontano dal	**sospettar** tal cosa di lei; la poveretta	- *CAP. X*
2	finire quella burrasca, lontano però dal	**sospettar** che dovesse cader così	- *CAP. XIII*

sospettarci *1*

1	orgogliosa, chi avrebbe potuto	**sospettarci** il travaglio d'un pensiero	- *CAP. IX*

sospettare *3*

1	ma questa era ben lontana dal	**sospettare** che ci fosse sotto mistero;	- *CAP. IX*
2	" Se quel signore avesse potuto appena	**sospettare** che razza di pensieri	- *CAP. XXIII*
3	primogenito del re Filippo IV, senza	**sospettare** o senza curare il	- *CAP. XXXI*

sospettava *1*

1	dal piccol messo: giacché non	**sospettava** ch'essi ne sapesser più	- *CAP. VIII*

sospette *1*

1	e di consegnar le robe infette o	**sospette** (Vita di Federigo	- *CAP. XXXI*

sospetti *16*

1	sempre più confermandosi ne' suoi	**sospetti** ; e, cercando d'accostarsi più	- *CAP. II*
2	all'orecchio... ma che nessun senta, né	**sospetti** di nulla, ve'... dille che ho da	- *CAP. II*
3	tempo, farti sentire che quello di che tu	**sospetti** è certo: può insultare e	- *CAP. VII*
4	anche di rivolgere, con falsi indizi, i	**sospetti** altrove, d'impor silenzio alla	- *CAP. VII*
5	prese per distrugger gl'indizi, se non i	**sospetti** . " In quanto ai sospetti ",	- *CAP. XI*
6	se non i sospetti. " In quanto ai	**sospetti** ", pensava, " me ne rido.	- *CAP. XI*
7	potuto risapere il suo nome. I suoi	**sospetti** cadevan naturalmente sullo	- *CAP. XVI*

8 una cagione d'inquietudine, di cento **sospetti** molesti. Già prima - *CAP. XVIII*
9 la memoria di lui. Non eran più che **sospetti** ; giacché chi avrebbe - *CAP. XIX*
10 Madrid quattro francesi, ricercati come **sospetti** di spargere unguenti - *CAP. XXXI*
11 inorridivano, fremevano. I forestieri, **sospetti** per questo solo, e che - *CAP. XXXI*
12 possibile, dalla radunanza gli infetti e i **sospetti** , fece inchiodar gli usci - *CAP. XXXII*
13 in quella sfrenatezza e mostruosità di **sospetti** ... Non del vicino - *CAP. XXXII*
14 gli scritti del tempo che parlano de' **sospetti** che c'eran su que' - *CAP. XXXII*
15 Ci hanno chiusi in casa come **sospetti** , perché il mio povero - *CAP. XXXIV*
16 abbattimento, ma per esser divenuti **sospetti** i barbieri, da che era - *CAP. XXXIV*

sospettiamo *1*

1 d'Europa, i dotti lo sapranno, noi lo **sospettiamo** . Nessuno scrittore - *CAP. XXXI*

sospetto *45*

1 E insieme a tutto questo, non un **sospetto** formato, ma un'ombra - *CAP. II*
2 chiamava la madre di Lucia), messa in **sospetto** e in curiosità dalla parolina - *CAP. II*
3 il pungolo intollerabile del rimorso. Il **sospetto** che la sua risoluzione fosse - *CAP. IV*
4 Il curato, che ne aveva **sospetto** , stava all'erta; ma i due - *CAP. VI*
5 e sfuggono. Può adirarsi che tu mostri **sospetto** di lui, e, nello stesso - *CAP. VII*
6 certe novità che misero non poco in **sospetto** l'animo già conturbato - *CAP. VII*
7 cortile, come chi vuol vedere senza dar **sospetto** . Finalmente, verso il - *CAP. VII*
8 più lasciati vedere, per non dar troppo **sospetto** . Tornati che furon tutti al - *CAP. VII*
9 tardi! Torniamo indietro, per non dar **sospetto** . Vedi che vien gente da - *CAP. VII*
10 Menico mette il piede dentro, in gran **sospetto** , e si sente a un punto - *CAP. VIII*
11 rintocchi in fila. Chi è in difetto è in **sospetto** , dice il proverbio - *CAP. VIII*
12 Agnese, per non farle nascere qualche **sospetto** , aveva dovuto voltar con - *CAP. VIII*
13 in compagnia di que' pensieri, col **sospetto** incessante di qualche - *CAP. IX*
14 e dubbiosa, che potesse dar qualche **sospetto** . Fate vedere di che sangue - *CAP. X*
15 Griso, - è passato per la mente un tal **sospetto** : e se fosse vero, se si - *CAP. XI*
16 conveniva fare altri movimenti da dar **sospetto** ; andar poi lui, e mandare - *CAP. XI*
17 rallentò il passo, per non dar **sospetto** ; e cominciò a guardare - *CAP. XVI*
18 sempre a voler saper qualcosa, il **sospetto** diveniva quasi certezza. Se - *CAP. XVI*
19 come se avesse un non so che di **sospetto** , di sfacciato; ma non si - *CAP. XVI*
20 di pescar tutte quelle notizie, senza dar **sospetto** , vede pendere una frasca - *CAP. XVI*
21 andiamo. Ma quella paura di dar **sospetto** , cresciuta allora oltremodo, - *CAP. XVI*
22 da alcuna memoria amara, nette d'ogni **sospetto** , amabili in tutto; e due - *CAP. XVII*
23 circostanza, che possa esser caduto in **sospetto** di chi... potrebbe - *CAP. XIX*
24 d'irresistibile, di strano, di favoloso. Il **sospetto** che per tutto s'aveva de' - *CAP. XIX*
25 era lontano le mille miglia da un tal **sospetto** ; e don Abbondio stava - *CAP. XXIII*
26 " E qui lo guardava, come se avesse **sospetto** che quel costui sentisse i - *CAP. XXIII*
27 ogni cambiamento però era motivo di **sospetto** e di nuovo spavento. - *CAP. XXIV*
28 in pace i più insistenti, senza dar loro **sospetto** di quel che n'era - *CAP. XXVI*
29 molti, tengono il possessore in un **sospetto** continuo del sospetto - *CAP. XXIX*
30 possessore in un sospetto continuo del **sospetto** altrui. Ora, mentre - *CAP. XXIX*
31 bene congetturato; onde stava sempre in **sospetto** di vedersene capitar - *CAP. XXX*
32 più riputati curatori; e che ora, in gran **sospetto** di questa, stava all'erta - *CAP. XXXI*
33 sotto un'ascella, mise chi lo curava in **sospetto** di ciò ch'era infatti; il - *CAP. XXXI*
34 la radezza stessa de' casi allontanava il **sospetto** della verità, confermava - *CAP. XXXI*
35 quell'avviso poté servir di conferma al **sospetto** indeterminato d'una - *CAP. XXXI*
36 furon quelli che convertirono quel **sospetto** indeterminato d'un - *CAP. XXXI*
37 d'un attentato possibile, in **sospetto** , e per molti in certezza, - *CAP. XXXI*
38 nulla che potesse confermare l'ignorante **sospetto** d'un attentato venefico, - *CAP. XXXI*
39 malum. Ripamonti, pag `.5.). Ché il **sospetto** sopito dell'unzioni s'era - *CAP. XXXII*
40 per ostinato; se pur non cadeva in **sospetto** d'uomo interessato a - *CAP. XXXII*
41 a cui si trovasse qualcosa di strano, di **sospetto** nel volto, nel vestito, - *CAP. XXXII*
42 così attento, e pur così travedente, del **sospetto** , di scorgere untumi, - *CAP. XXXII*
43 uno stropiccìo di piedi: un orrendo **sospetto** gli passa per la mente. - *CAP. XXXIII*
44 ancora, e quali viventi! Serrati, per **sospetto** e per terrore, tutti gli - *CAP. XXXIV*
45 dalla vedova che la sciagurata, caduta in **sospetto** d'atrocissimi fatti, era - *CAP. XXXVII*

sospettosa *4*

1 riconosciuti all'andare, all'aria **sospettosa** , ad altri segnali - *CAP. XVII*
2 lì a patire; e quella prima maraviglia **sospettosa** di Lucia s'andava - *CAP. XVIII*
3 pelosa, ma una carità molto gelosa, **sospettosa** , permalosa. - Intendo, - *CAP. XVIII*
4 con un'attenzione maravigliata e **sospettosa** . Vide dirimpetto un - *CAP. XXII*

sospettosamente *1*

1 dove non c'è che neve, s'avanza **sospettosamente** nel piano, si ferma - *CAP. XI*

sospettosi *1*

1 guardinghi, con passi misurati, con visi **sospettosi** , con fretta ed - *CAP. XXXIII*

sospettoso *6*

1 - le sanno tutte. Ih! com'è divenuto **sospettoso** il mondo! Non vi fidate - *CAP. VIII*
2 e, con le mani avanti, con passo **sospettoso** , andava verso quella - *CAP. XXI*
3 la voce, e con uno sguardo timido e **sospettoso** . - E tutta quella gente. - *CAP. XXIV*
4 passeggiate a testa alta, con isguardo **sospettoso** e feroce, vestiti di - *CAP. XXVIII*
5 massime in tempo tanto pericoloso e **sospettoso** , per consolatione e - *CAP. XXXI*
6 da lontano, con uno sguardo **sospettoso** ; e tanto più, quando - *CAP. XXXIV*

sospinse *1*

1 Renzo s'affacciò alla porta, e la **sospinse** bel bello. La porta di - *CAP. VIII*

sospirando *5*

1 contro coloro che, a bassa voce, **sospirando** , e alzando gli occhi al - *CAP. I*
2 brivido nell'ossa, si guardava le unghie **sospirando** , e chiamava di tempo in - *CAP. II*
3 di nuovo, Lucia singhiozzando e Agnese **sospirando** . Quando questa ebbe - *CAP. III*
4 alla porta della chiesa, e dice tra sé, **sospirando** : " m'aveva però dato - *CAP. XVI*
5 - Ho inteso, - disse don Abbondio, **sospirando** stizzosamente: - ho - *CAP. XXXIII*

sospirar *1*

1 che mulinare, far disegni sull'avvenire, e **sospirar** l'indomani. Andata a - *CAP. XXVI*

sospirare *2*

1 nuova da darmi, e me la fate tanto **sospirare** ? - Una buona nuova, - *CAP. XXIII*
2 ma non trovavan gusto a piangere e a **sospirare** sur una cosa che non - *CAP. XXX*

sospirata *2*

1 era arrivata la notizia, **sospirata** da que' signori e - *CAP. XXVII*
2 ognuno dalla sua parte, a quella tanto **sospirata** segatura. Il buon - *CAP. XXVIII*

sospirato *2*

1 e così tenuto sicuro, e quel giorno così **sospirato** ! E come, con che parole - *CAP. II*
2 direttamente all'alture. Dopo aver **sospirato** e risospirato, e poi - *CAP. XXIX*

sospirava *2*

1 tanto a tremare e a battere i denti, **sospirava** la venuta del giorno, e - *CAP. XVII*
2 suoi così miserabilmente mutato; ora lo **sospirava** , come se dovesse portar - *CAP. XXI*

sospiri *3*

1 mille riverenze, complimenti, preamboli, **sospiri** , sospensioni, proposizioni in - *CAP. XII*
2 ogni momento, e quel rattenere i **sospiri** ... Due occhioni poi, che a - *CAP. XXV*
3 in alcune, i bocconi erano alternati co' **sospiri** , e non era lecito parlar - *CAP. XXX*

sospiro *10*

1 spalliera della seggiola, con un gran **sospiro** , alzando le mani, in atto - *CAP. I*
2 levandosi di tasca la sua, mise un gran **sospiro** , pensando che, in quel - *CAP. VIII*
3 promesso, preparato un rito; dove il **sospiro** segreto del cuore doveva - *CAP. VIII*
4 di fare; e ciascuno mise un gran **sospiro** . Renzo avrebbe voluto - *CAP. IX*
5 con Lucia e con Agnese: e mise un **sospiro** . Scosse poi la testa, come - *CAP. XIV*

6	in un pensiero: poi mise un gran	**sospiro** , e alzò il viso, con due	*- CAP. XIV*
7	di seno, e consegnando, con un	**sospiro** , a Renzo le cose	*- CAP. XV*
8	incrociò le braccia sul petto, mise un	**sospiro** , abbassò gli occhi	*- CAP. XVII*
9	atto, gli avevan dato la vita. Mise un	**sospiro** , che da un'ora gli	*- CAP. XXIII*
10	per ora; ma, - soggiunse poi con un	**sospiro** , - bisognerebbe che	*- CAP. XXV*

sospirò *2*

1	tutto dipende da un momento -. Lucia	**sospirò** , e ripeté: - coraggio, - con	*- CAP. VII*
2	tentò, una e due volte, d'alzarsi;	**sospirò** , barcollò; alla terza,	*- CAP. XV*

sostantivo *1*

1	c'è venuta? - L'epiteto faceva passare il	**sostantivo** . E anche del	*- CAP. XXXVIII*

sostanza *11*

1	ben vederanno nulla mancare alla	**sostanza** di detta	*- INTRODUZIONE*
2	e dell'altro sesso, per lasciare intatta la	**sostanza** al primogenito, destinato a	*- CAP. IX*
3	non s'imbrogliava così per poco. Ma in	**sostanza** fecero bene anche a	*- CAP. XXV*
4	- pensava intanto don Abbondio: - in	**sostanza** , a spremerne il sugo, gli	*- CAP. XXV*
5	medesimi, si potrebbe quasi dire, nella	**sostanza** , con la sola differenza	*- CAP. XXVIII*
6	o materiali. Che il contagio sia	**sostanza** spirituale, è uno	*- CAP. XXXVII*
7	sono, o semplici, o composte. Ora,	**sostanza** semplice il contagio	*- CAP. XXXVII*
8	e si dimostra in quattro parole. Non è	**sostanza** aerea; perché, se	*- CAP. XXXVII*
9	Non è terrea; perché sarebbe visibile.	**Sostanza** composta, neppure;	*- CAP. XXXVII*
10	alla buon'ora; ché i mezzi, in	**sostanza** , sono i medesimi; e	*- CAP. XXXVIII*
11	trova mai tanto che le basti, perché, in	**sostanza** , non sapeva quello	*- CAP. XXXVIII*

sostanze *6*

1	in pensiero dell'avvenire, per le sue	**sostanze** che se n'andavan, di giorno	*- CAP. IV*
2	del suo titolo gli faceva parer le sue	**sostanze** appena sufficienti, anzi	*- CAP. IX*
3	il pane del lazzeretto fosse alterato con	**sostanze** pesanti e non	*- CAP. XXVIII*
4	- non ci son che due generi di cose:	**sostanze** e accidenti; e se io	*- CAP. XXXVII*
5	che è una chimera. E son qui. Le	**sostanze** sono, o spirituali, o	*- CAP. XXXVII*
6	sostenere; sicché è inutile parlarne. Le	**sostanze** materiali sono, o	*- CAP. XXXVII*

sostanzioso *1*

1	fermatina, per fare un pasto un po' più	**sostanzioso** . Ilcorpo avrebbe anche	*- CAP. XVI*

sostegno *2*

1	la quale, cercato invano un più saldo	**sostegno** , aveva attaccati a	*- CAP. XXXIII*
2	aperta da tutti i lati, senz'altro	**sostegno** che di pilastri e di	*- CAP. XXXVI*

sostener *2*

1	un uomo torbido. A chi, messosi a	**sostener** le sue ragioni contro un	*- CAP. I*
2	- E un buon pretesto per dispensarvi di	**sostener** co' fatti l'insolenza delle	*- CAP. IV*

sostenere *15*

1	a cui apparteneva. Il clero vegliava a	**sostenere** e ad estendere le sue	*- CAP. I*
2	del mio vino. - E lei mi vorrà	**sostenere** che non ha niente! - disse	*- CAP. I*
3	a dovere un di questi prepotenti, per	**sostenere** un curato, ci gongola; io	*- CAP. I*
4	della giustizia della causa che veniva a	**sostenere** , con un sentimento misto	*- CAP. V*
5	che ragioni ha dette quel cane, per	**sostenere** ... per sostenere che la	*- CAP. VII*
6	ha dette quel cane, per sostenere... per	**sostenere** che la mia sposa non	*- CAP. VII*
7	impicciata a far la prima figura, e a	**sostenere** il decoro della famiglia. Si	*- CAP. X*
8	al condannato, per dargli forza a	**sostenere** i tormenti. Si videro, nello	*- CAP. X*
9	trovarne dieci volte tanti. Perché, se a	**sostenere** in quel giorno que'	*- CAP. XVII*
10	rivolge a chi lo può e vuole dirigere e	**sostenere** ? - Dirò il vero anche	*- CAP. XVIII*
11	questa benedetta carica, che m'obbliga a	**sostenere** un certo decoro... Sua	*- CAP. XIX*
12	della casa. Un'altra guerra ebbe a	**sostenere** con gl'istitutori, i quali,	*- CAP. XXII*
13	ordin di cose, il veder quest'uomini	**sostenere** un tal carico così	*- CAP. XXXI*
14	di fatiche e di disagi desse la forza di	**sostenere** i tanti necessari e	*- CAP. XXXVI*

15 è uno sproposito che nessuno vorrebbe **sostenere** ; sicché è inutile - *CAP. XXXVII*

sostenerlo *2*

1 né gli amici, né la sua audacia a **sostenerlo** contro i bandi pubblici, - *CAP. XIX*
2 al governatore l'impossibilità di **sostenerlo** più a lungo. E il - *CAP. XXVIII*

sostenerne *1*

1 appena sufficienti, anzi scarse, a **sostenerne** il decoro; e tutto il suo - *CAP. IX*

sostenete *1*

1 un braccio fraterno ai fiacchi; giovani, **sostenete** i vecchi; voi che siete - *CAP. XXXVI*

sosteneva *2*

1 XIII, ossia il cardinale di Richelieu, **sosteneva** quel principe, suo ben - *CAP. V*
2 che, in dispute frequenti e lunghe, **sosteneva** la domificazione del - *CAP. XXVII*

sostenevano *1*

1 madri, fratelli, figli, consorti, che **sostenevano** i cari loro, e gli - *CAP. XXXIV*

sostenevo *1*

1 perché non v'hanno voluta. Io **sostenevo** che siete stata voi che - *CAP. VIII*

sostengo *1*

1 cavalleria moderna, ch'è la vera, dico e **sostengo** che un messo il quale - *CAP. V*

sostengono *3*

1 i galantuomini si dànno la mano, e si **sostengono** -. Poi, spianando la - *CAP. XIV*
2 la sua storia, e soggiungeva: - quelli che **sostengono** ancora che non era - *CAP. XXXIV*
3 costretti a riconoscerla anche quelli che **sostengono** poi quell'altra così - *CAP. XXXVII*

sostenitore *1*

1 si voltò in fretta; e se il suo **sostenitore** non fosse stato ben - *CAP. XV*

sostenitori *1*

1 vecchi, aggruppati co' loro antichi **sostenitori** , o dispersi in altre - *CAP. XXVIII*

sostenitrice *1*

1 sarebbero ingiuste), s'era dichiarata **sostenitrice** di quella che - *CAP. XXVII*

sostenne *2*

1 che tenne con ferma persuasione, e **sostenne** in pratica, con lunga - *CAP. XXII*
2 fu uno de' più risoluti a negarla, e che **sostenne** costantemente fino - *CAP. XXXVII*

sostennero *1*

1 altri che, spinti dalla pietà, assunsero e **sostennero** virtuosamente le cure - *CAP. XXXII*

sostenuti *2*

1 o impugnati con vane proteste, ma **sostenuti** in fatto e difesi da quelle - *CAP. I*
2 non erano stati affatto inutili, giacché **sostenuti** e diretti da qualche - *CAP. XIII*

sostenuto *4*

1 a dare il sangue per me; m'avrebbero **sostenuto** contro il diavolo. S'io - *CAP. V*
2 aprì, entrò; vide sospeso per aria, e **sostenuto** da ritorte di rami, un - *CAP. XVII*
3 tre di essi un portico continuo a volta, **sostenuto** da piccole e magre - *CAP. XXVIII*
4 proposito. Ormai chi avesse **sostenuto** ancora ch'era stata - *CAP. XXXII*

sostiene *1*

1 capire ch'è del mio parere, perché non **sostiene** le mie ragioni, con la sua - *CAP. V*

sostituì *1*

1 ma tacque il nome principale, e vi **sostituì** : un gran signore; dando - *CAP. XXV*

sostituir *1*

1 scarsezza dell'annate, non si pensava di **sostituir** nessuno a quella giovine; - *CAP. IX*

sostituire *2*

1 alla quale non avrebbe mai trovato da **sostituire** una perifrasi che non le - *CAP. XVIII*
2 un tal disastro. Bisognava ogni giorno **sostituire** , ogni giorno aumentare - *CAP. XXXII*

sostituita *2*

1 autore, che dicitura vi abbiam noi **sostituita** ? Qui sta il punto. - *INTRODUZIONE*
2 d'una speranza ineffabile, vi avevano **sostituita** una, direi quasi, - *CAP. XXIII*

sostituito *2*

1 le fu levato di mano lo scettro, e **sostituito** a questo un pugnale; e - *CAP. XII*
2 taglio esattamente; ma il conte l'aveva **sostituito** in fretta a un altro che - *CAP. XIX*

sostituiva *1*

1 loro tutta la colpa; ma a queste idee si **sostituiva** sempre da sé quella - *CAP. XXXIII*

sott' *6*

1 rallentavano il passo, e guardavan **sott'** occhio nella stanza, a traverso il - *CAP. VII*
2 senza mancare ai miei doveri, metterle **sott'** occhio certe conseguenze... - *CAP. XIX*
3 una parte, a bisbigliare e a guardar di **sott'** occhio quello, lasciato solo in - *CAP. XXIII*
4 prodotti che d'ordinario si consumano **sott'** altra forma), s'era, dico, - *CAP. XXVIII*
5 trattato eseguito qualche tempo dopo, **sott'** altri pretesti, e a furia di - *CAP. XXXII*
6 don Abbondio a rimetterle in campo, **sott'** altra forma: s'era sempre - *CAP. XXXVIII*

sottana *4*

1 c'è? - disse Agnese, tenendola per la **sottana** . - Misericordia! non avete - *CAP. VIII*
2 e vide che quel gran corpo era la **sottana** che la donna teneva per il - *CAP. XI*
3 toga salvatrice, come un bambino alla **sottana** della mamma. Quelli che - *CAP. XIII*
4 essenzialissima del vestiario civile; senza **sottana** i preti, e anche de' - *CAP. XXXIV*

sottentrando *1*

1 Pure, all'ardore d'una speranza presente **sottentrando** quello del timore - *CAP. XXXVI*

sotterfugi *2*

1 dite voi, bisogna andar avanti a furia di **sotterfugi** , di bugie, di finzioni. Ah - *CAP. VI*
2 ma era la notte degl'imbrogli e de' **sotterfugi** . - Dopo di ciò, - - *CAP. VIII*

sotterfugio *1*

1 di fare a una madre così buona un **sotterfugio** , che non era il primo; - *CAP. XXV*

sotterranea *1*

1 la voce divenne lenta e come **sotterranea** : - quando pure... è un - *CAP. V*

sotterrare *1*

1 sempre a tormentarmi, perché vada a **sotterrare** . Sai che son rimasto - *CAP. XXXIII*

sotterrarli *3*

1 - Li dia a me, che anderò a **sotterrarli** qui nell'orto di casa, - *CAP. XXIX*
2 a Perpetua; la quale disse: - vo a **sotterrarli** nell'orto, appiè del - *CAP. XXIX*
3 cadaveri; condurli sui carri alle fosse, e **sotterrarli** ; portare o guidare al - *CAP. XXXII*

sotterrate *1*

1 tener d'occhio cose preziose nascoste, **sotterrate** ; altri perché non - *CAP. XXVIII*

sottigliezze *1*

1 il pane; ma questa è una di quelle **sottigliezze** metafisiche, che una - *CAP. XII*

sottile *4*

1 sopra la fronte, con una bianca e **sottile** dirizzatura, si ravvolgevan, - *CAP. II*
2 tirava una brezzolina sorda, uguale, **sottile** , che doveva far poco - *CAP. XVII*
3 mangiare, la non si guarda tanto per il **sottile** . Ora senti un po' cosa - *CAP. XVII*
4 Del suo poi era così scarso e **sottile** misuratore a se stesso, che - *CAP. XXII*

sottili *2*

1 Aveva anche varie opere de' più savi e **sottili** seguaci di lui, tra i - *CAP. XXVII*
2 facchini carichi di vari cibi, d'altri più **sottili** e più pronti ristorativi, e - *CAP. XXVIII*

sottilissimo *1*

1 né allora né mai, si trovò, con un **sottilissimo** e invisibile filo, - *CAP. XXVI*

sottilmente *1*

1 celebri predizioni avverate, e ragionar **sottilmente** ed eruditamente - *CAP. XXVII*

sottintesa *1*

1 tu devi farti monaca. Era un'idea **sottintesa** e toccata incidentemente, - *CAP. IX*

sottintese *1*

1 accozzati insieme, come molte idee **sottintese** , in un periodo steso da - *CAP. XXX*

sotto *132*

1 che questi nostri climi sijno **sotto** l'amparo del Re - *INTRODUZIONE*
2 Signor Gonzalo Fernandez di Cordova, **sotto** il cui governo accadde la - *CAP. I*
3 protezione; perché, col fine d'aver **sotto** la mano ogni uomo, per - *CAP. I*
4 facevan pensare a Renzo che ci fosse **sotto** un mistero diverso da quello - *CAP. II*
5 " L'ho detto io, che c'era mistero **sotto** ", pensò Renzo; e, per tirarlo - *CAP. II*
6 venne finalmente, con un gran cavolo **sotto** il braccio, e con la faccia tosta, - *CAP. II*
7 in quel caos di carte, rimescolandole dal **sotto** in su, come se mettesse grano - *CAP. III*
8 E parimente comanda a' barbieri, **sotto** pena di cento scudi o di tre - *CAP. III*
9 e di sommissione, star sempre al di **sotto** , e ingozzarne una, ogni - *CAP. IV*
10 parlare di quelli in cui restava al di **sotto**), doveva anche lui adoperar - *CAP. IV*
11 frate s'aprì a una gioia riconoscente, **sotto** la quale traspariva però - *CAP. IV*
12 Ebbene, la consigli di venire a mettersi **sotto** la mia protezione. Non le - *CAP. VI*
13 Sapevo bene che quella innocente è **sotto** la protezione di Dio; ma voi, - *CAP. VI*
14 andito buio. Quando furon lì, gli disse **sotto** voce: - padre, ho sentito tutto, - *CAP. VI*
15 lo guardava; e quando gli era arrivato **sotto** , e voltava, ecco in faccia un - *CAP. VII*
16 non si farà che il puro necessario. - **Sotto** la tua sicurtà. E... come - *CAP. VII*
17 eran suoi ribaldi, ai quali, per operare **sotto** i suoi ordini, bastava una - *CAP. VII*
18 girava, da una parte e dall'altra, **sotto** gli orecchi, e terminava in - *CAP. VII*
19 avrebbe pensato che doveva averne **sotto** quante ce ne poteva stare. - *CAP. VII*
20 tornò, con una tovaglia grossolana **sotto** il braccio, e un fiasco in - *CAP. VII*
21 brache, che teneva sul letto; se le caccia **sotto** il braccio, come un cappello - *CAP. VIII*
22 si arrendessero alle preghiere, ritornan **sotto** : i più curiosi e più bravi - *CAP. VIII*
23 mise in fretta l'arnese che aveva portato **sotto** il braccio, venne, dalla parte - *CAP. VIII*
24 due parti, discosto alquanto dal viso; **sotto** il velo, una bianchissima benda - *CAP. IX*
25 a pieghe circondava il viso, e terminava **sotto** il mento in un soggolo, che si - *CAP. IX*
26 ben lontana dal sospettare che ci fosse **sotto** mistero; e la faccenda - *CAP. IX*
27 Per non restare al di **sotto** di quelle sue compagne, e per - *CAP. IX*
28 avrebbe voluto esser cento braccia **sotto** terra, non che in un chiostro. - *CAP. IX*
29 che d'esser rinchiusa in quella camera, **sotto** la guardia della donna che - *CAP. IX*
30 si figurava che avesser potuto cader **sotto** gli occhi anche della madre o - *CAP. IX*
31 gabinetto della principessa, per essere, **sotto** la sua direzione, pettinata e - *CAP. X*
32 Ma l'infelice si dibatteva in vece **sotto** il giogo, e così ne sentiva più - *CAP. X*

33 come dovevano stare quelle giovinette, **sotto** una tal disciplina. Le sue - *CAP. X*
34 desiderio quasi di vendetta; e le teneva **sotto** , le bistrattava, faceva loro - *CAP. X*
35 quello che si poteva; ma... ma, che **sotto** questo tetto ci fosse una spia! - *CAP. XI*
36 notte, senza contare il pericolo di cader **sotto** l'unghie de' villani, o di - *CAP. XI*
37 che gli stava più bene; ma lo prendo io **sotto** la mia protezione, e voglio - *CAP. XI*
38 tanto non poteva tenersi di non rider **sotto** i baffi, di quella bella riuscita. - *CAP. XI*
39 padrone non lo poteva passare affatto **sotto** silenzio; e sopra tutto, che un - *CAP. XI*
40 taglie ch'io ho addosso: e... Qui son **sotto** la sua protezione; siamo una - *CAP. XI*
41 una pentolaccia a due manichi; e di **sotto** a quel pancione uscivan due - *CAP. XI*
42 Così diceva uno che veniva barcollando **sotto** un gran sacco di farina; e - *CAP. XII*
43 e gli staggi sulle spalle, oppresso come **sotto** un giogo scosso, mugghiava; - *CAP. XIII*
44 con le mani il peso morto, vi si caccian **sotto** , se lo mettono addosso, - *CAP. XIII*
45 la quale era manifestamente al di **sotto** , e, un po' più che quel - *CAP. XIII*
46 presto, - diceva anche Ferrer di dentro, **sotto** il portico, ai servitori, che - *CAP. XIII*
47 pane e giustizia: in castello, in prigione, **sotto** la mia guardia. Grazie, - *CAP. XIII*
48 maniera. Intanto il sole era andato **sotto** , le cose diventavan tutte d'un - *CAP. XIV*
49 quelli che possono, che d'ognuno c'era **sotto** il suo nome bell'e stampato, - *CAP. XIV*
50 era a sedere sur una piccola panca, **sotto** la cappa del cammino, - *CAP. XIV*
51 il terzo e ultimo di que' pani raccolti **sotto** la croce di san Dionigi, - *CAP. XIV*
52 dandogli il fiasco; e ritornò a sedere **sotto** la cappa del cammino. " - *CAP. XIV*
53 con l'occhio intorno alla tavola, o **sotto** la cappa del cammino; - *CAP. XIV*
54 tu, bestia, cosa c'è di bello? **Sotto** pena a qual si voglia dei - *CAP. XV*
55 angustiati e agitati, cadono anche loro **sotto** questa legge comune. Quindi - *CAP. XV*
56 sentir molto bene; e vi si rannicchiò **sotto** , con l'intenzione di dormire - *CAP. XVII*
57 e il bruno, le più basse orlate al di **sotto** d'una striscia quasi di fuoco, - *CAP. XVII*
58 riva milanese, e al fiume di sopra e di **sotto** , stese la mano, prese la - *CAP. XVII*
59 terra che poco prima scottava tanto **sotto** i suoi piedi. " Ah! ne son - *CAP. XVII*
60 scorreva a' piedi, e pensò " è passata **sotto** il ponte! " Così, all'uso del - *CAP. XVII*
61 condurre nelle carceri, e lo ritenga lì, **sotto** buona custodia, per farne - *CAP. XVIII*
62 Lucia era ricoverata nel tal monastero, **sotto** la protezione della tal - *CAP. XVIII*
63 essere che sia in salvo; ma se gli torna **sotto** l'unghie, il vostro giovine - *CAP. XVIII*
64 un suo nipote, non rimanesse al di **sotto** : punto essenzialissimo alla - *CAP. XIX*
65 da lontano rinforzi di gente che servisse **sotto** i suoi ordini ". Finalmente - *CAP. XIX*
66 la pecora, tremolando senza timore **sotto** la mano del pastore che la - *CAP. XX*
67 e le accrebbe l'orgoglio di trovarsi **sotto** una tal protezione. D'allora in - *CAP. XX*
68 più volte -. Così dicendo, si cacciò **sotto** vestita; e tutto tacque. Lucia - *CAP. XXI*
69 nel letto divenuto duro duro, **sotto** le coperte divenute pesanti - *CAP. XXI*
70 e quieta. - Dorme? - domandò **sotto** voce alla vecchia: - là, - *CAP. XXII*
71 del salottino, stava appunto dicendo **sotto** voce a un suo compagno: - - *CAP. XXII*
72 diavolo d'armeria poteva esser nascosta **sotto** quella casacca; e che, - *CAP. XXIII*
73 a ritrarre dai sembianti i pensieri; e, **sotto** a quel fosco e a quel - *CAP. XXIII*
74 rossi di pianto, guardò il cardinale; e **sotto** quell'inalterabile - *CAP. XXIII*
75 e che intanto dava un'occhiatina di **sotto** in su ora all'uno ora - *CAP. XXIII*
76 e l'insistenza, che pensò doverci esser **sotto** qualche cosa. Lo guardò - *CAP. XXIII*
77 con lui, a casa sua! Ci può esser **sotto** qualche diavolo: oh povero - *CAP. XXIII*
78 di perdono e d'amore; poi ricadeva **sotto** il peso del terribile passato. - *CAP. XXIII*
79 stava per compire, gli dice, ancora **sotto** voce: - signor curato, non - *CAP. XXIII*
80 stata nel suo terribil potere, e d'essere **sotto** la sua guardia pietosa; al - *CAP. XXIV*
81 zampe sull'orlo; e don Abbondio vedeva **sotto** di sé, quasi a - *CAP. XXIV*
82 tanto. Presto presto, rimettendo stipa **sotto** un calderotto, dove notava - *CAP. XXIV*
83 spiegato abbastanza, - rispose questo: - **sotto** pena della vita, m'hanno - *CAP. XXV*
84 in compagnia di que' cento che aveva **sotto** : addormentata, li vide in - *CAP. XXVI*
85 forse quindici miglia, e lo presentò, **sotto** il nome d'Antonio Rivolta, - *CAP. XXVI*
86 fosse calato in Italia; e, aiutando il duca **sotto** mano, come potevano, - *CAP. XXVII*
87 per più che il bisogno di due giorni, **sotto** pene pecuniarie e - *CAP. XXVIII*
88 tener le botteghe ben fornite di pane, **sotto** pena in caso di - *CAP. XXVIII*
89 i mali mezzani, e ci curviamo in silenzio **sotto** gli estremi; sopportiamo, - *CAP. XXVIII*
90 di mutar sorte, almeno per non tornare **sotto** un cielo divenuto odioso, - *CAP. XXVIII*
91 ognuna di quelle cellette, o accovacciati **sotto** i portici, sur un po' di - *CAP. XXVIII*
92 in quel tribunale che si proibisse **sotto** severissime pene di - *CAP. XXVIII*
93 popolo lo incolpava della fame sofferta **sotto** il suo governo. (Quello - *CAP. XXVIII*

94 gli rimane. Intanto l'esercito alemanno, **sotto** il comando supremo del - *CAP. XXVIII*
95 in gran parte composto della gente che, **sotto** il suo comando, aveva - *CAP. XXVIII*
96 la più parte avevan comandato **sotto** di lui, e ci si trovava più - *CAP. XXVIII*
97 cose? Ad uomini che passavano curvi **sotto** il peso della loro povera - *CAP. XXIX*
98 di lì a un momento, col breviario **sotto** il braccio, col cappello in - *CAP. XXIX*
99 eh? ma, se non altro, c'è **sotto** il suo nome: è una - *CAP. XXIX*
100 fossero come ufiziali, e avessero altri **sotto** il loro comando; assegnò i - *CAP. XXIX*
101 che si vorrebbe potersi nasconder **sotto** terra, e costui cerca ogni - *CAP. XXX*
102 dove un bubbone che gli si scoprì **sotto** un'ascella, mise chi lo - *CAP. XXXI*
103 y necesidades presentes permitieren. E **sotto** , un girigogolo, che voleva - *CAP. XXXII*
104 lumi, tra un rumor più alto di canti, **sotto** un ricco baldacchino, - *CAP. XXXII*
105 commissari regolavano gli uni e gli altri, **sotto** gli ordini immediati del - *CAP. XXXII*
106 nelle case, fermandosi agli usci, **sotto** le finestre, ad ascoltare i - *CAP. XXXII*
107 e in loro vece, era rimasto un lupo **sotto** il letto, e tre gattoni - *CAP. XXXII*
108 in fretta, mentre quello si cacciava **sotto** . Ma le coperte gli - *CAP. XXXIII*
109 facile prenderla in ischerzo, che passarla **sotto** silenzio: la peste. Dopo - *CAP. XXXIII*
110 l'uscio. Don Rodrigo, tornato **sotto** , l'accompagnava con - *CAP. XXXIII*
111 - grida don Rodrigo; caccia una mano **sotto** il capezzale, per cercare - *CAP. XXXIII*
112 - urlò don Rodrigo, guardandolo per di **sotto** all'altro che lo teneva, e - *CAP. XXXIII*
113 che abbiam lasciato al nuovo filatoio, **sotto** il nome d'Antonio - *CAP. XXXIII*
114 la strada, si dispose a partire. Si mise **sotto** panni una cintura, con - *CAP. XXXIII*
115 per giorno, risparmiando su tutto; prese **sotto** il braccio un fagottino di - *CAP. XXXIII*
116 a buon conto, dal secondo padrone, **sotto** il nome d'Antonio - *CAP. XXXIII*
117 comune, andava Renzo verso casa sua, **sotto** un bel cielo e per un bel - *CAP. XXXIII*
118 ne' campi a coglierne, o a raccattarle **sotto** gli alberi, dove ce n'era - *CAP. XXXIII*
119 da viaggio, con la sua cintura nascosta **sotto** il farsetto, e il - *CAP. XXXIII*
120 vide da un canto un gran portico, con **sotto** del fieno ammontato, e a - *CAP. XXXIII*
121 un brevissimo cammino, venne a sbucar **sotto** le mura di Milano, tra - *CAP. XXXIII*
122 Milano dovesse avere. Arrivato dunque **sotto** le mura, si fermò a - *CAP. XXXIV*
123 mente: " forse là, là insieme, là **sotto** ... Oh, Signore! fate che - *CAP. XXXIV*
124 che altri ardisca di farlo, e di metterla **sotto** terra così. Il monatto si - *CAP. XXXIV*
125 bel colpo! - Sei venuto a metterti **sotto** la protezione de' monatti; - *CAP. XXXIV*
126 S'affaccia a quella porta, entra **sotto** la volta, e rimane un - *CAP. XXXIV*
127 già vedute, in parte così diverse: ché, **sotto** la stessa calamità, era - *CAP. XXXVI*
128 viottola di dov'era sboccato la mattina **sotto** le mura, principiò come - *CAP. XXXVII*
129 dalle cose di quel giorno; ma di **sotto** le miserie, gli orrori, i - *CAP. XXXVII*
130 di tempo, che non vorremmo passar **sotto** silenzio; e, per due - *CAP. XXXVII*
131 medici; confessare che ci troviamo **sotto** una congiunzione così - *CAP. XXXVII*
132 quanta ne bisognava per mettersi al di **sotto** di quella buona gente, - *CAP. XXXVIII*

sottocoppa *1*

1 Un servitore, portando sur una **sottocoppa** un'ampolla di vino, e un - *CAP. V*

sottomaestro *1*

1 sarebbe forse bastata, se il maestro e il **sottomaestro** delle cerimonie, un - *CAP. XXV*

sottomesso *1*

1 di venir lì come un pentito, come un **sottomesso** , come un miserabile, a - *CAP. XXIII*

sottomettere *1*

1 di numero a quelli che si trattava di **sottomettere** , e con una gran - *CAP. I*

sottoposti *1*

1 e dell'interrogazioni a cui venivan **sottoposti** quelli che arrivavan dalla - *CAP. XI*

sottoscritta *1*

1 che Gertrude s'era già pentita d'averla **sottoscritta** . Si pentiva poi d'essersi - *CAP. IX*

sottoscritti *1*

1 ricerca: era come un uomo che ha **sottoscritti** molti fogli bianchi, e gli - *CAP. XVI*

sottoscritto *1*

1 antecedente, era venuto un dispaccio, **sottoscritto** dal re Filippo IV, al - *CAP. XXXI*

sottoscrivere *1*

1 che abbiam detto, per farle trascrivere e **sottoscrivere** una tal supplica. E a - *CAP. IX*

sottoscrizioni *1*

1 è della roba, eh? E vedete qui le **sottoscrizioni** : Gonzalo Fernandez de - *CAP. III*

sottosopra *19*

1 lei vorrebbe mandare il mondo **sottosopra** . Senza sfide! Senza - *CAP. V*
2 tutto infocato in volto, commosso e **sottosopra** , come ognuno può - *CAP. VI*
3 a tastare per ogni canto, buttan **sottosopra** la casa. Mentre costoro - *CAP. VIII*
4 Mentre quel forno veniva così messo **sottosopra** , nessun altro della città - *CAP. XII*
5 c'è mancato poco che non m'hai messo **sottosopra** l'osteria. Ora toccherà a - *CAP. XV*
6 frulloni, crusca, farina, pasta, tutto **sottosopra** . - E i micheletti? - I - *CAP. XVI*
7 una vergogna, un delitto: il paese è **sottosopra** . A poco a poco, si - *CAP. XVIII*
8 nel castello, il giorno dopo: ogni cosa **sottosopra** ; lui, senza forza, senza - *CAP. XXI*
9 suoi pensieri, " costui, dopo aver messo **sottosopra** il mondo con le - *CAP. XXIII*
10 con le scelleratezze, ora lo mette **sottosopra** con la conversione... - *CAP. XXIII*
11 mondo. A pensare quanta gente teneva **sottosopra** ; e ora, come m'ha - *CAP. XXIV*
12 Ma una tale idea, appena trovata, mise **sottosopra** la mente ch'era andata - *CAP. XXIV*
13 e dominarle. La città già agitata ne fu **sottosopra** : i padroni delle case, - *CAP. XXXI*
14 che hanno frugato, frugato, buttato **sottosopra** ... - Lo so pur troppo, - *CAP. XXXIII*
15 traccia del cammino l'avevan messo così **sottosopra** . Era l'indizio che - *CAP. XXXIV*
16 Ancor mezzo affannato, e tutto **sottosopra** , ringraziava intanto - *CAP. XXXIV*
17 gli ferì lo sguardo, e gli mise l'animo **sottosopra** . Vide, a un cento - *CAP. XXXV*
18 da casa, e ora, essendo ogni cosa **sottosopra** , s'era arrischiato - *CAP. XXXV*
19 d'Agnese. Andava, con la mente tutta **sottosopra** dalle cose di quel - *CAP. XXXVII*

sottovoce *19*

1 - Il Signore vi benedica! - e, proferendo **sottovoce** queste parole, il frate mise - *CAP. VI*
2 squadrato il nostro giovine, e gli disse **sottovoce** : - Chi sono que' - *CAP. VII*
3 si chiama Renzo, - rispose l'oste, pur **sottovoce** : - un buon giovine, - *CAP. VII*
4 non vedeva l'ora d'andarsene. Si parlava **sottovoce** , per causa loro; ed eran - *CAP. VII*
5 si fermarono anch'essi, si parlaron **sottovoce** , e tornarono indietro. Se - *CAP. VII*
6 strada nelle tenebre crescenti, dando **sottovoce** ora un ricordo, ora un - *CAP. VII*
7 Agnese si staccò dai promessi, e, detto **sottovoce** a Lucia: - coraggio; è un - *CAP. VII*
8 in questo momento stava a bisticciar **sottovoce** con Perpetua, che - *CAP. VIII*
9 il guardiano, accennando l'uscio, disse **sottovoce** alle donne: - è qui, - - *CAP. IX*
10 che s'avvicinasse alla grata, e continuò **sottovoce** : - veramente, attesa la - *CAP. IX*
11 - Io? - diceva un altro, quasi **sottovoce** , a un suo compagno: - io - *CAP. XII*
12 gastigo che si merita: - e soggiungeva **sottovoce** : - si es culpable-. - *CAP. XIII*
13 a commentare, ognuna tra sé, o **sottovoce** tra loro, quando - *CAP. XVIII*
14 al Nibbio, che mise il capo fuori, riferì **sottovoce** gli ordini del padrone. - *CAP. XXI*
15 che aveva tirata la tendina, e le dice **sottovoce** : - consolatela subito; - *CAP. XXIII*
16 il calderotto dalla catena, le disse **sottovoce** : - è andato bene ogni - *CAP. XXIV*
17 Perpetua. Ma: - zitta! - gridò **sottovoce** don Abbondio, e - *CAP. XXX*
18 quando gli fu vicino da poter parlar **sottovoce** : - c'è un altro - *CAP. XXXVI*
19 a sua madre; e, soggiunse poi **sottovoce** , - voglio farle io il - *CAP. XXXVI*

sottraesse *1*

1 non videro mal volentieri che si **sottraesse** alla polenta un - *CAP. VI*

sottrar *1*

1 arricchir tali biblioteche era un **sottrar** libri all'uso comune: una - *CAP. XXII*

sottrarci *1*

1 alla quale non pretendiam punto di **sottrarci** . Anzi, per - *INTRODUZIONE*

sottrarre *4*

1 tra le due paure, pareva che volesse **sottrarre** e fare scomparir la parola, - *CAP. II*
2 del pover'uomo ci ha voluto **sottrarre** , le nostre diligenze ce - *CAP. IX*
3 lontano ogni ozioso che vi capitasse, e **sottrarre** a ogni sguardo la bussola - *CAP. XI*
4 cappelli, come una rete, una nuvola, per **sottrarre** alla vista pericolosa della - *CAP. XIII*

sottrarsi *4*

1 partir di nascosto dal suo paese, per **sottrarsi** a de' gravi pericoli; e ha - *CAP. IX*
2 il quale, dopo aver tentato di **sottrarsi** , e resistito un momento, - *CAP. XXIII*
3 ogni giorno antichi abitatori; alcuni per **sottrarsi** alla vista di tante - *CAP. XXVIII*
4 né vuol sentir altro, come chi vuol **sottrarsi** a un pericolo, si ritirò - *CAP. XXXVI*

sovente *1*

1 l'una con l'altra, come accade troppo **sovente** tra compagni di sventura. - *CAP. III*

soverchiare *1*

1 di compire il suo dovere, e per **soverchiare** due innocenti. Lei può, - *CAP. VI*

soverchiarsi *2*

1 discordi, che cercavano a vicenda di **soverchiarsi** . Il frate voleva ritirarsi, e - *CAP. V*
2 un guazzabuglio di steli, che facevano a **soverchiarsi** l'uno con l'altro - *CAP. XXXIII*

soverchiasse *1*

1 qualche tempo, parve che a un tratto lo **soverchiasse** . Era per perdersi - *CAP. XVII*

soverchiatore *4*

1 le parti d'un debole oppresso, contro un **soverchiatore** potente. Questo - *CAP. I*
2 Perpetua. - Oh che birbone! oh che **soverchiatore** ! oh che uomo senza - *CAP. I*
3 sopraffatto, si piccava di farci stare un **soverchiatore** , s'intrometteva in una - *CAP. IV*
4 da lontano un signor tale, arrogante e **soverchiatore** di professione, col - *CAP. IV*

soverchiatori *1*

1 di strano e di terribile. I provocatori, i **soverchiatori** , tutti coloro che, in - *CAP. II*

soverchieria *3*

1 gli passava per la mente. Quella **soverchieria** di don Rodrigo non - *CAP. II*
2 dirlo, suo collega di libertinaggio e di **soverchieria** , il quale era venuto da - *CAP. V*
3 il vedere un potente ritirarsi da una **soverchieria** , senza esserci costretto, - *CAP. VII*

soverchierie *1*

1 da' prepotenti, dissimulando le loro **soverchierie** passeggiere e capricciose, - *CAP. I*

sovranità *1*

1 i giudizi, i giudici, ogni magistratura, la **sovranità** ; menava una vita affatto - *CAP. XIX*

sovrastava *4*

1 la folla, per avvertirlo di quel che gli **sovrastava** . I servitori, attirati già - *CAP. XIII*
2 potesse, per riparare al pericolo che lor **sovrastava** ... Cosa v'ha ispirato il - *CAP. XXV*
3 provvisione il pericolo del contagio, che **sovrastava** alla città, per tanta - *CAP. XXVIII*
4 governatore lo spaventoso pericolo che **sovrastava** al paese, se quella - *CAP. XXVIII*

sovrumana *1*

1 senso di pietà, negli altri una pietà **sovrumana** . Ma né agli uni né - *CAP. XXXV*

sovvenne *1*

1 strada, a destra o a sinistra; e gli **sovvenne** subito di no. Fece un rapido - *CAP. I*

sovvenzione *1*

1 camerali, ma data alla città una **sovvenzione** di quaranta mila - *CAP. XXXII*

sovvenzioni *1*

1 feconde, pur numerose; insieme con le **sovvenzioni** che il Consiglio de' - *CAP. XXVIII*

sozzi *1*

1 anzi ristringendosi, per non toccar que' **sozzi** corpi, che già lo - *CAP. XXXIII*

sozzo *2*

1 e stravolte fantasie sapessero trovar di **sozzo** e d'atroce. Vi - *CAP. XXXII*
2 ci diede un'occhiata paurosa; e vide un **sozzo** bubbone d'un livido - *CAP. XXXIII*

spaccia *1*

1 Costui fa l'amico del convento, si **spaccia** per partigiano de' cappuccini: - *CAP. V*

spacciar *1*

1 andava a Milano, secondo l'ordinario, a **spacciar** la sua mercanzia; e il - *CAP. XVIII*

spaccone *1*

1 - gli disse, o gli gridò: - signore **spaccone** , signor capitano, signor - *CAP. XI*

spada *16*

1 signore, - ti vorrei far vedere, con la **spada** e con la cappa, che il - *CAP. IV*
2 passo indietro, e mettendo mano alla **spada** . - Temerario! - gridò l'altro, - *CAP. IV*
3 sua ira contro di lui, lo passò con la **spada** . A quella vista, Lodovico, - *CAP. IV*
4 con la mano sinistra, il pomo della **spada** , e stringendo con la destra il - *CAP. IV*
5 Atto proditorio è ferire uno con la **spada** , per di dietro, o dargli una - *CAP. V*
6 si direbbe a un galantuomo: mano alla **spada** . E lei, signor dottor riverito, in - *CAP. V*
7 sul fianco, e la sinistra sul pomo della **spada** . Don Rodrigo lo guardava; e - *CAP. VII*
8 di seguito, per la passeggiata: subito. La **spada** , la cappa, il cappello: subito. - *CAP. VII*
9 e, poco dopo, tornò, portando la ricca **spada** , che il padrone si cinse; la - *CAP. VII*
10 galantuomini, o avere ogni momento la **spada** alle mani. E poi, come - *CAP. XVIII*
11 allora di tredici personaggi di toga e di **spada** , da cui il governatore - *CAP. XVIII*
12 si dipingono con la testa alta, e con la **spada** in pugno. Oltre il timore, - *CAP. XXIV*
13 non adoprava né schioppo, né **spada** , né bravi. - Come non - *CAP. XXVI*
14 per loro, e passano la gente a fil di **spada** . Oh povero me! Basta, - *CAP. XXX*
15 Infuriato, volle metter mano alla **spada** ; e appunto gli parve - *CAP. XXXIII*
16 mettendoci la mano, non ci trovò la **spada** , e sentì in vece una - *CAP. XXXIII*

spadaio *5*

1 forma: Ambrogio Fusella, di professione **spadaio** , con moglie e quattro - *CAP. XIV*
2 per la mente certe idee su quello **spadaio** così obbligante, padre di - *CAP. XVI*
3 suoi sospetti cadevan naturalmente sullo **spadaio** , al quale si rammentava - *CAP. XVI*
4 confuso, d'aver, dopo la partenza dello **spadaio** , continuato a cicalare; con - *CAP. XVI*
5 Il mercante, il notaio, i birri, lo **spadaio** , l'oste, Ferrer, il vicario, la - *CAP. XVII*

spade *3*

1 di san Francesco tien legate anche le **spade** , e che... - Oh frate - *CAP. XVIII*
2 gli eran più vicini, avevano sfoderate le **spade** , per atterrire e respinger la - *CAP. XXV*
3 quella sua famosa carabina, moschetti, **spade** , spadoni, pistole, coltellacci, - *CAP. XXIX*

spadone *1*

1 taschino degli ampi e gonfi calzoni: uno **spadone** , con una gran guardia - *CAP. I*

spadoni *1*

1 sua famosa carabina, moschetti, spade, **spadoni** , pistole, coltellacci, - *CAP. XXIX*

spagna *11*

1 antico erano gente grande, venuta di **Spagna** , dove son quelli che - *CAP. IX*
2 e Ferrer e i decurioni e i cavalieri e **Spagna** e Francia e altre simili - *CAP. XV*
3 per far qualche dispetto alla corona di **Spagna** . Ma sopra tutto, tende a - *CAP. XVI*
4 per l'Italia, per la Francia, per la **Spagna** , per la Germania, per le - *CAP. XXII*
5 più difeso della parte pattuita al re di **Spagna** . Protestava però, in - *CAP. XXVII*
6 spilluzzicando quella assegnata al re di **Spagna** . Don Gonzalo se ne - *CAP. XXVII*
7 qualche terzo, come allora dicevano, di **Spagna** o di Mantova, o di - *CAP. XXIX*
8 che fu un soldato italiano al servizio di **Spagna** ; nel resto non sono ben - *CAP. XXXI*
9 l'inimicizia tra la repubblica e il re di **Spagna** , e cessato quindi ogni - *CAP. XXXIII*
10 ingoiarsi così facilmente. Si tratta della **Spagna** , figliuolo mio: sai che - *CAP. XXXIII*
11 figliuolo mio: sai che affare è la **Spagna** ? San Marco è forte a - *CAP. XXXIII*

spagnola *2*

1 sgangherati. E poi, qualche eleganza **spagnola** seminata qua e - *INTRODUZIONE*
2 però ogni tanto con qualche parolina **spagnola** , che in fretta in fretta si - *CAP. XIII*

spagnolescamente *1*

1 si radunarono, o come qui si diceva **spagnolescamente** nel gergo - *CAP. XII*

spagnoli *4*

1 una stabile guarnigione di soldati **spagnoli** , che insegnavan la modestia - *CAP. I*
2 vide il soccorso di Pisa, que' soldati **spagnoli** , che però sulla fine non - *CAP. XIII*
3 rada perché quel drappello di **spagnoli** potesse, senza trovar - *CAP. XIV*
4 e, per rinforzo, anche de' micheletti **spagnoli** ; ma stavan tutti attenti - *CAP. XVI*

spagnolo *6*

1 Rodrigo. - Ecco la storia. Un cavaliere **spagnolo** manda una sfida a un - *CAP. V*
2 le cose; perché il signor castellano **spagnolo** , che, per sua bontà, mi - *CAP. V*
3 più volte dal nostro signor castellano **spagnolo** . Ma stia pur di buon - *CAP. V*
4 che s'incontrasse col signor castellano **spagnolo** , l'inchino allora era - *CAP. VII*
5 duca, e del nostro signor castellano **spagnolo** , e da dargli ragione in - *CAP. XI*
6 il gran cancelliere Antonio Ferrer, pure **spagnolo** . Costui vide, e chi non - *CAP. XII*

spago *1*

1 di fiori, le avvolse e le strinse con uno **spago** , e le consegnò in mano a - *CAP. III*

spalanca *2*

1 al viso, per vedere, senza esser veduto, **spalanca** l'uscio, vede un letto; - *CAP. VIII*
2 mentre vuole spinger l'uscio, l'uscio si **spalanca** di dentro, e sulla soglia - *CAP. VIII*

spalancan *1*

1 di Menico, ritirano le loro in furia, **spalancan** la mano e la bocca, si - *CAP. VIII*

spalancando *3*

1 grida. - Diavolo! - esclamò il dottore, **spalancando** gli occhi. - Che pasticci - *CAP. III*
2 spettacolo, un vecchio mal vissuto, che, **spalancando** due occhi affossati e - *CAP. XIII*
3 insieme guardar lui, e guardar lontano, **spalancando** la bocca come in - *CAP. XXXIV*

spalancarsi *1*

1 cosa potesse essere, videro l'uscio **spalancarsi** , e comparire il - *CAP. XXIV*

spalancata *2*

1 lì si vide la porta del chiostro interno, **spalancata** e tutta occupata da - *CAP. X*
2 l'innominato passò; e davanti alla porta **spalancata** della chiesa, si levò il - *CAP. XXIII*

spalancate *1*

1 d'abitanti. Due grand'avoltoi, con l'ali **spalancate** , e co' teschi penzoloni, - *CAP. V*

spalancati *4*

1 per riparare i battenti; i quali erano **spalancati** , come pure il - *CAP. XXXIV*
2 usci di strada, salvo quelli che fossero **spalancati** per esser le case - *CAP. XXXIV*
3 che vi giaceva. Stava l'infelice, immoto; **spalancati** gli occhi, ma senza - *CAP. XXXV*
4 indietro e la testa avanti, con gli occhi **spalancati** , con una gran - *CAP. XXXVI*

spalancato *4*

1 alzando i suoi dal libro, che gli restò **spalancato** nelle mani, come sur un - *CAP. I*
2 eran fresche e manifeste: l'uscio **spalancato** , la serratura sconficcata; - *CAP. VIII*
3 e sospettosa. Vide dirimpetto un uscio **spalancato** , che metteva in un - *CAP. XXII*
4 avanti, spinse l'uscio, che fu subito **spalancato** di fuori da due - *CAP. XXIII*

spalancava *1*

1 ciò che passava nel suo animo? **Spalancava** gli occhi spaventati, per - *CAP. XX*

spalancò *6*

1 fesso, a gridar che aprissero; un altro **spalancò** in fretta lo sportello - *CAP. XIII*
2 di gran cose. Arrivato all'uscio, lo **spalancò** , e volle assolutamente - *CAP. XIX*
3 Si sentì da capo rimescolare il sangue, **spalancò** la bocca e gli occhi, e - *CAP. XXI*
4 il paletto negli anelli, e l'uscio si **spalancò** . L'innominato, dalla - *CAP. XXI*
5 russare lento, arrantolato della vecchia; **spalancò** gli occhi, e vide un - *CAP. XXI*
6 che metteva nel cortile. L'innominato lo **spalancò** , andò alla lettiga, aprì - *CAP. XXIV*

spalla *4*

1 con la sua bisaccia pendente alla **spalla** sinistra, e tenendone - *CAP. III*
2 - rispose Tonio, piegando il capo sulla **spalla** destra, e alzando la mano - *CAP. VI*
3 di là -; e, col dito alzato sopra la **spalla** , accennava dietro sé la - *CAP. XXXVI*
4 e con la testa piegata sur una **spalla** , accompagnò con l'occhio - *CAP. XXXVI*

spalle *46*

1 accarezzavan di tempo in tempo le **spalle** a qualche marito, a qualche - *CAP. I*
2 officiale o mercante... per fargli **spalle** e favore, o veramente, come si - *CAP. I*
3 prima d'entrarvi, si trattenne dietro le **spalle** di fra Galdino, che rimaneva - *CAP. III*
4 vi sarebbe arrivato un uomo sulle **spalle** d'un altro. Regnava quivi un - *CAP. V*
5 capire è perché le premano tanto le **spalle** d'un mascalzone. - Chi le ha - *CAP. V*
6 mascalzone. - Chi le ha parlato delle **spalle** , signor conte mio? Lei mi fa - *CAP. V*
7 Ho parlato del carattere, e non di **spalle** , io. Parlo sopra tutto del - *CAP. V*
8 ringrazia il saio che ti copre codeste **spalle** di mascalzone, e ti salva dalle - *CAP. VI*
9 da raccontare. Uscito fuori, e voltate le **spalle** a quella casaccia, fra - *CAP. VI*
10 il giovine per nome, e gli palpava le **spalle** , le braccia, le mani, per - *CAP. VII*
11 si cinse; la cappa, che si buttò sulle **spalle** ; il cappello a gran penne, - *CAP. VII*
12 anticipatamente un buon ricordo sulle **spalle** . Così, l'ordine che gli verrà - *CAP. VII*
13 con le vanghe, e con le zappe sulle **spalle** . All'aprirsi degli usci, si - *CAP. VII*
14 si mise in testa un cappellaccio, sulle **spalle** un sanrocchino di tela - *CAP. VIII*
15 composta sul capezzale. Si stringe nelle **spalle** , si volta alla compagnia, - *CAP. VIII*
16 altri a sagrare; altri si stringevan nelle **spalle** , e se n'andavano: quando - *CAP. VIII*
17 una mano, chi sul capo, chi sulle **spalle** del ragazzo, come per - *CAP. VIII*
18 sfuggire occasione di deriderle dietro le **spalle** , come pinzochere, o di - *CAP. X*
19 l'ossa. L'uomo reggeva a stento sulle **spalle** un gran sacco di farina, il - *CAP. XI*
20 la testa tra due scalini, e gli staggi sulle **spalle** , oppresso come sotto un - *CAP. XIII*
21 spinta; la scala abbandonata picchiava **spalle** , braccia, costole: pensate - *CAP. XIII*
22 a rattenerne una con le poderose sue **spalle** , si trovò anche in un bel - *CAP. XIII*
23 del corpo di Ferrer, lavoravano di **spalle** , di braccia e di grida, a - *CAP. XIII*
24 fece un altro saluto, e si ristrinse nelle **spalle** . Era veramente il caso di - *CAP. XIII*
25 e poi tra se: " ora ho le **spalle** al muro". E prese la carta, - *CAP. XIV*
26 - gli susurrava il notaio dietro le **spalle** : - il vostro onore; l'onore, - *CAP. XV*
27 che quando avesse avuto i birri alle **spalle** . " Perché, se posso essere - *CAP. XVI*
28 lungo e in largo, scosse la vita e le **spalle** , come per mettere insieme - *CAP. XVII*
29 Basta; quel che Dio vuole ". Voltò le **spalle** a que' tristi oggetti, e - *CAP. XVII*
30 - Ma...? - disse il frate, alzando le **spalle** , e ritirando nel cappuccio - *CAP. XVIII*
31 in mano, diavolo! riponeteli dietro le **spalle** , stesi: non vedete che costei - *CAP. XX*

32	sprigionò alquanto la testa di tra le	**spalle** , sgranchì le braccia e le	- *CAP. XXIV*
33	e la figlia. Questa si ristringeva nelle	**spalle** , e pregava il sarto, il quale	- *CAP. XXV*
34	bambini in collo, o attaccati dietro le	**spalle** , con ragazzi per la	- *CAP. XXVIII*
35	entrò Agnese con una gerletta sulle	**spalle** , e in aria di chi viene a	- *CAP. XXIX*
36	le braccia nelle cigne, e la prese sulle	**spalle** . - Non si potrebbe, - disse	- *CAP. XXIX*
37	uno per i piedi, e l'altro per le	**spalle** , e andarono a posarlo	- *CAP. XXXIII*
38	uomo in camicia, seduto in terra, con le	**spalle** appoggiate a una siepe di	- *CAP. XXXIII*
39	e non essendo ubbidito, alzò le	**spalle** , e tornò nella sua	- *CAP. XXXIV*
40	su lite in quel momento, voltò le	**spalle** a quello stravagante, e	- *CAP. XXXIV*
41	monatti che n'uscivan con un peso su le	**spalle** , e lo mettevano su l'uno	- *CAP. XXXIV*
42	davanti era sempre libera; ma dietro le	**spalle** sentiva il calpestìo e, più	- *CAP. XXXIV*
43	del treno, avevano, i più, voltate le	**spalle** , e se n'andavano, non	- *CAP. XXXIV*
44	accidenti; quando si sentì dietro le	**spalle** un - oh! - una chiamata,	- *CAP. XXXVI*
45	ben amari in quello a cui voltavan le	**spalle** ; e le memorie triste,	- *CAP. XXXVIII*
46	e che so io? cominciarono a alzar le	**spalle** , ad arricciar il naso, e	- *CAP. XXXVIII*

spalleggiano *1*

1	guardandosi indietro se quei di casa lo	**spalleggiano** , e non si sente	- *CAP. XI*

spalleggiati *1*

1	e tanto più faticosa, che due mariti,	**spalleggiati** da padri, da madri,	- *CAP. XXVII*

spalliera *2*

1	quel nome, si rovesciò sulla	**spalliera** della seggiola, con un gran	- *CAP. I*
2	parte un seggiolone a braccioli, con una	**spalliera** alta e quadrata, terminata	- *CAP. III*

spander *1*

1	il radunarsi tanta gente non poteva che	**spander** sempre più il contagio:	- *CAP. XXXII*

spandersi *1*

1	finir dell'estate, non mancavan mai di	**spandersi** nelle vigne, per diradar	- *CAP. I*

spandeva *3*

1	con quello che di tanto in tanto si	**spandeva** sulle gote di Lucia. -	- *CAP. IX*
2	arrivava al paese della fermata, si	**spandeva** subito per quello e	- *CAP. XXVIII*
3	marce: quel giorno, il tale reggimento si	**spandeva** ne' tali paesi, domani	- *CAP. XXX*

spandevano *1*

1	pertiche attaccate alla trave del palco, vi	**spandevano** una mezza luce. Molta	- *CAP. XIV*

spandino *1*

1	Spettabili Magistrati qual'erranti Pianeti	**spandino** la luce per ogni	- *INTRODUZIONE*

sparata *1*

1	risposto di sì, non fu un vanto, una	**sparata** , come si dice; ma era la	- *CAP. XXVII*

sparava *1*

1	spianava lo schioppo, prendeva la mira,	**sparava** , lo vedeva cadere e dare i	- *CAP. II*

sparecchiare *1*

1	dire chi più godesse, o la brigata di	**sparecchiare** , o il padrone d'aver	- *CAP. IV*

sparecchiato *3*

1	e di scherno, il conte Attilio, appena	**sparecchiato** , e andati via i servitori.	- *CAP. VII*
2	po' di brio, senza farli uscir di cervello.	**Sparecchiato** , pagato il conto da	- *CAP. VII*
3	aria; in men che non si dice, fu	**sparecchiato** . Coloro a cui non era	- *CAP. XII*

sparge *5*

1	rubar pane, se ne rimarrà. La folla si	**sparge** ne' magazzini. Metton mano	- *CAP. XII*

2 si propaga per la folla, una voce si **sparge** , viene avanti di bocca in - *CAP. XIII*
3 La voce di quella spedizione si **sparge** immediatamente per tutto - *CAP. XVIII*
4 belle prediche scritte; e fior di roba. Si **sparge** la voce, da quelle parti, di - *CAP. XVIII*
5 la notizia di questa gran conversione si **sparge** qua dentro, intanto che ci - *CAP. XXIV*

sparger *4*

1 e a questo fine, macchinava di fare **sparger** voci di minacce e d'insidie, - *CAP. XI*
2 e farlo movere. Fanno a chi saprà **sparger** le voci più atte a eccitar - *CAP. XIII*
3 di riconoscenza che di cortesia; fece **sparger** la voce, che la sua casa - *CAP. XXIX*
4 diaboliche, gente congiurata a **sparger** la peste, per mezzo di - *CAP. XXXI*

spargerà *1*

1 mano che riparerà tanti torti, che **spargerà** tante beneficenze, che - *CAP. XXIII*

spargere *2*

1 filatore scappato; per non rischiare di **spargere** una voce così piena di - *CAP. XVIII*
2 francesi, ricercati come sospetti di **spargere** unguenti velenosi, - *CAP. XXXI*

spargersi *1*

1 saranno impiccati. Appena cominciò a **spargersi** questa voce, ognuno - *CAP. XVI*

spargeva *2*

1 riprendeva, confortava, asciugava e **spargeva** lacrime. Prese, sul - *CAP. XXXI*
2 velo, la spera del sole, pallida, che **spargeva** intorno a sé un - *CAP. XXXV*

spargono *1*

1 spia: dàlli, dàlli! - Cento voci si **spargono** all'intorno. - Cos'è? - *CAP. XIII*

sparir *2*

1 dalla parolina all'orecchio, e dallo **sparir** della figlia, era discesa a - *CAP. II*
2 e un aprir d'usci, un apparire e uno **sparir** di lucerne, un interrogare - *CAP. VIII*

sparire *4*

1 diventa piccino piccino, vorrebbe **sparire** ; alcuni suoi vicini lo - *CAP. XIII*
2 traboccare dalla sua parte, o per farle **sparire** , o per darle anche, in - *CAP. XIX*
3 e vide un chiarore fioco apparire e **sparire** a vicenda: era il lucignolo - *CAP. XXI*
4 faccia alla gente: buttarsi in un fiume e **sparire** . E assorto in queste - *CAP. XXI*

sparisce *1*

1 parte campeggia o si scorcia, spunta o **sparisce** a vicenda. Dove un pezzo, - *CAP. I*

spariscono *1*

1 le parole che dicon loro, volan via, e **spariscono** ; le parole che dice un - *CAP. XIV*

sparite *1*

1 che vi rappresentano le loro parti, sijno **sparite** dalla Scena del - *INTRODUZIONE*

spariti *2*

1 sconficcata; ma gl'invasori erano **spariti** . S'entra nel cortile; si va - *CAP. VIII*
2 latinucci. E in un batter d'occhio, sono **spariti** , a cento per volta. Non - *CAP. XXXVIII*

sparito *2*

1 e rinnovare la sua preghiera; ma era **sparito** . - Oh povera me! Chiudete, - *CAP. XXI*
2 chiesa, il popolo, il frate, tutto era **sparito** ; tutto fuorché una - *CAP. XXXIII*

spariva *1*

1 che c'era da godere o da portar via, **spariva** ; il rimanente, lo - *CAP. XXVIII*

sparizione *1*

1 notte era stato tanto clamoroso, la **sparizione** di tre persone da un - *CAP. XI*

sparpagliati *1*

1 in vece di romper la folla, si fossero **sparpagliati** loro tra quella, si - *CAP. XIII*

sparpagliato *1*

1 di pentole e di piatti; tutto insieme o **sparpagliato** . Solo nel focolare si - *CAP. XXX*

sparpagliò *2*

1 dar la caccia ai fuggitivi; e la brigata si **sparpagliò** , andando ognuno a - *CAP. VIII*
2 nella via de' fustagnai, e di lì si **sparpagliò** nel Cordusio. Ognuno, - *CAP. XII*

sparsa *8*

1 e nemmeno che una lagrima fosse stata **sparsa** per lui, in tutto il parentado: - *CAP. IV*
2 sulla cima d'uno de' poggi ond'è **sparsa** e rilevata quella costiera. A - *CAP. V*
3 quella nuvolaglia che talvolta rimane **sparsa** , e gira per l'azzurro del - *CAP. XIV*
4 e a questo fine, la cordicella era **sparsa** di nodi. Renzo si divincola, - *CAP. XV*
5 coltivata moriva in una sodaglia **sparsa** di felci e di scope. Gli - *CAP. XVII*
6 tutto quel giorno; e che la nuova **sparsa** la sera di quest'arrivo ne' - *CAP. XXII*
7 preceduto nella valle; vi s'era subito **sparsa** , e aveva messo per tutto - *CAP. XXIV*
8 all'assedio di Mantova, come s'era **sparsa** la voce. Da tutti i - *CAP. XXVIII*

sparsavi *1*

1 so che sudiceria, giallognola, biancastra, **sparsavi** come con delle spugne. - *CAP. XXXI*

sparse *14*

1 e ciottoloni; il resto, campi e vigne, **sparse** di terre, di ville, di casali; in - *CAP. I*
2 della raccolta sarà per il convento ". Si **sparse** la voce della predizione; e - *CAP. III*
3 il suono delle voci domestiche; ville **sparse** e biancheggianti sul - *CAP. VIII*
4 sugli scalini del piedestallo certe cose **sparse** , che certamente non eran - *CAP. XI*
5 quasi senza avvedersene, come gocciole **sparse** sullo stesso pendìo. Ogni - *CAP. XII*
6 Avanti giorno, le strade eran di nuovo **sparse** di crocchi: fanciulli, donne, - *CAP. XII*
7 gente cominciava a annoiarsi; quando si **sparse** la voce, che, al Cordusio - *CAP. XII*
8 accomodate nel loro ricovero, che si **sparse** per Monza, e per - *CAP. XVIII*
9 la montagna; poi guardò le nuvole **sparse** al di sopra, che di brune si - *CAP. XX*
10 e malefiche; si disse che polveri tali, **sparse** lungo la strada, e - *CAP. XXXII*
11 stelo diritto all'aria, e le lunghe spighe **sparse** e come stellate di vivi - *CAP. XXXIII*
12 lacrime, ma portavan segno d'averne **sparse** tante; c'era in quel - *CAP. XXXIV*
13 forse più che non ce ne fosse di **sparse** in tutto lo spazio che gli - *CAP. XXXIV*
14 e vide un recinto con dentro capanne **sparse** , e, così in quelle, come - *CAP. XXXV*

sparsero *4*

1 scese di nuovo. Le donne sfilarono, e si **sparsero** a raccontar l'accaduto. Due - *CAP. II*
2 Più tardi, quelle ed altre voci si **sparsero** anche nel territorio di - *CAP. XXVI*
3 poi sopra Bellano; di là entrarono e si **sparsero** nella Valsassina, da - *CAP. XXVIII*
4 ha visto don Abbondio, il giorno che si **sparsero** tutte in una volta le - *CAP. XXIX*

sparsi *7*

1 al convento. Lo spettacolo de' lavoratori **sparsi** ne' campi, aveva qualcosa - *CAP. IV*
2 baffi, un folto pizzo, tutti canuti, e **sparsi** su quella faccia bruna e - *CAP. VIII*
3 di fatti raccogliendo qua e là i panni **sparsi** sul letto, come gli avanzi - *CAP. XV*
4 a prati in alto; nelle falde a campi, **sparsi** qua e là di casucce. Il - *CAP. XX*
5 sentito. In un momento, quelli ch'erano **sparsi** per il castello, vennero - *CAP. XXIV*
6 Lo stesso accadde agli altri che teneva **sparsi** in diversi posti, lo stesso - *CAP. XXIX*
7 mentre, - dice il Ripamonti, - i cadaveri **sparsi** , o i mucchi di cadaveri, - *CAP. XXXII*

sparsim *1*

1 quoque ivimus visere. Maculae erant **sparsim** inaequaliterque - *CAP. XXXI*

sparso *9*

1 Lodovico non aveva mai, prima d'allora, **sparso** sangue; e, benché l'omicidio - *CAP. IV*
2 di partir da questa città, dove ho **sparso** il sangue d'un uomo, dove - *CAP. IV*
3 spalle un sanrocchino di tela incerata, **sparso** di conchiglie; prese un - *CAP. VIII*
4 a veder tra le macchie qualche albero **sparso** ; e andando ancora, sempre - *CAP. XVII*
5 vide il vasto piano dell'altra riva, **sparso** di paesi, e al di là i colli, - *CAP. XVII*
6 strappati i pali, calpestato il terreno, e **sparso** di schegge, di foglie, di - *CAP. XXX*
7 di susini; ma anche questo si vedeva **sparso** , soffogato, in mezzo a - *CAP. XXXIII*
8 mortiferi inciampi di cui il terreno era **sparso** e, in qualche luogo, - *CAP. XXXIV*
9 ma senza sguardo; pallido il viso e **sparso** di macchie nere; nere ed - *CAP. XXXV*

spartire *1*

1 potentati, i quali non abbiano nulla da **spartire** tra loro; ma, per - *CAP. VII*

spartiti *1*

1 I neri e giovanili capelli, **spartiti** sopra la fronte, con una - *CAP. II*

spasimi *1*

1 le morti, con accidenti strani di **spasimi** , di palpitazioni, di - *CAP. XXXI*

spasimo *2*

1 sicura, in quel castello, dopo tant'ore di **spasimo** , e in una terribile - *CAP. XXIII*
2 dal patimento, o contratti dallo **spasimo** , o immobili nella - *CAP. XXXV*

spassi *2*

1 in città, godere i comodi, gli **spassi** , gli onori della vita civile; e - *CAP. XIX*
2 Dalla parte dell'iniquità io! Per gli **spassi** che la mi dà! Basta; il - *CAP. XXIV*

spasso *9*

1 insieme, le mandavamo insieme a **spasso** . Non ci sarebbe - *INTRODUZIONE*
2 stato ascoltato. L'avrebbe mandato a **spasso** volentieri, e fatto di meno di - *CAP. V*
3 intera, come nel monastero; d'andare a **spasso** non si parlava neppure; e un - *CAP. IX*
4 che faccian davvero; se no, mandarli a **spasso** , e metterne de' meglio: e - *CAP. XIV*
5 che già avevan cominciato a prendersi **spasso** dell'eloquenza appassionata - *CAP. XIV*
6 se foste tre galantuomini che vanno a **spasso** -. E, con tono imperativo, e - *CAP. XV*
7 così tra il viandante e uno che vada a **spasso** , uscì, senza che nessuno gli - *CAP. XVI*
8 Se Renzo si fosse trovato lì andando a **spasso** , certo avrebbe guardato in - *CAP. XVII*
9 Ora, signore sposo, menateci un po' a **spasso** noi altre due, intanto - *CAP. XXXVIII*

spatio *1*

1 l'hauer questi Padri fatto in così puoco **spatio** di tempo tante cose per - *CAP. XXXI*

spatriarsi *1*

1 nostra Agnese, hanno già intenzione di **spatriarsi** (e io non saprei - *CAP. XXXVIII*

spauracchi *1*

1 a un convento. Ordini, forza legale, **spauracchi** di tal genere, non - *CAP. XIX*

spauracchio *1*

1 guardate da lontano come un enorme **spauracchio** , accolse quegli - *CAP. XXIX*

spauriti *2*

1 con gli altri che di preghiere, **spauriti** , incantati, si strascicavan - *CAP. XXVIII*
2 i soldati: qui non sono come que' nostri **spauriti** , che non son buoni che a - *CAP. XXX*

spaventare *1*

1 ragioni: l'una, di non contristare né **spaventare** la buona donna, per cosa - *CAP. III*

spaventarsi *1*

1 lo conosco un poco. Non bisogna poi **spaventarsi** tanto: il diavolo non è - *CAP. III*

spaventata *3*

1 non aveva troppa voglia di discorrere. **Spaventata** del passo che aveva fatto, - *CAP. X*
2 raccontare una storia... L'infelice rifuggì **spaventata** da questa idea; cercò in - *CAP. X*
3 succedevano alcune ore d'una quiete **spaventata** ; e poi un nuovo - *CAP. XXVIII*

spaventati *5*

1 si guardarono in viso l'un con l'altro, **spaventati** ; e subito, con un - *CAP. VIII*
2 nel suo animo? Spalancava gli occhi **spaventati** , per ansietà di - *CAP. XX*
3 Qui, tra i poveri **spaventati** troviamo persone di - *CAP. XXIX*
4 visti coloro, e li dipingeva come gli **spaventati** soglion dipingere. - - *CAP. XXX*
5 donne co' bambini in collo; fanciulli **spaventati** dalle grida, da quegli - *CAP. XXXIV*

spaventato *5*

1 Don Abbondio, sorpreso, messo in fuga, **spaventato** , mentre attendeva - *CAP. VIII*
2 anzi comandava, con la forza d'uno **spaventato** . Per istrada poi, e fuor - *CAP. VIII*
3 alla famiglia: il pensiero se ne arretrava **spaventato** . Ma le venne in mente - *CAP. IX*
4 messo un nuovo spavento nell'animo **spaventato** , stava più che mai - *CAP. XXI*
5 prossimo, che avevan tanto oppresso e **spaventato** ; e, con quel tono - *CAP. XXIX*

spaventava *1*

1 una nuova apparizione: ciò che prima **spaventava** di più, sembra talvolta - *CAP. VII*

spaventevole *3*

1 padrone, cominciò a far quell'uso **spaventevole** della sua forza, costei - *CAP. XX*
2 nella morte qualcosa di più tristo, di **spaventevole** ; gli pareva che non - *CAP. XXI*
3 del numero de' morti: era **spaventevole** ; visitarono infermi - *CAP. XXXI*

spaventi *1*

1 vicenda di pensieri, d'immaginazioni, di **spaventi** . Ora, più presente a se - *CAP. XXI*

spavento *29*

1 poveretto, quello che s'è raccontato. Lo **spavento** di que' visacci e di quelle - *CAP. I*
2 alla rabbia un lontano e misterioso **spavento** . Afferrò rapidamente per - *CAP. VI*
3 di che profitto poteva esser per lui lo **spavento** di Lucia? E non aveva - *CAP. VII*
4 sia fatto male. - Signore, un po' di **spavento** , perché la non faccia - *CAP. VII*
5 strepito... non si potrà far di meno. - **Spavento** ... capisco... è inevitabile. - *CAP. VII*
6 povera Agnese, d'incutere a Renzo tale **spavento** , da fargli passare il dolore, - *CAP. VII*
7 convalescente della febbre dello **spavento** , anzi più guarito (quanto - *CAP. VIII*
8 stupore dispiacevole, e come un confuso **spavento** . E appena poté trovarsi - *CAP. X*
9 più efficaci i consigli con un po' di **spavento** , si pensò anche a trovar - *CAP. XV*
10 momentaneo; ma ricadde subito in uno **spavento** più cupo. - Chi siete? - - *CAP. XXI*
11 le sue parole, avevan messo un nuovo **spavento** nell'animo spaventato, - *CAP. XXI*
12 invano. Come rinvigorita dallo **spavento** , l'infelicissima si rizzò - *CAP. XXI*
13 cui era lasciata, le facevano un nuovo **spavento** : e fu vinta da un tale - *CAP. XXI*
14 non poteva sentire altra affezione che di **spavento** , né concepire altro - *CAP. XXI*
15 soave), sentiva una tristezza, quasi uno **spavento** de' passi già fatti. Il - *CAP. XXI*
16 però era motivo di sospetto e di nuovo **spavento** . Guardò, vide un - *CAP. XXIV*
17 con le labbra contratte e tremanti di **spavento** e d'orrore: - e quel - *CAP. XXIV*
18 altrui. I bravi non gli facevan più tanto **spavento** , ora che sapeva più di - *CAP. XXIV*
19 l'ebbe pensate, ne risentì come uno **spavento** . Le tornarono in mente - *CAP. XXIV*
20 forze, ma anche sulla credulità e sullo **spavento** altrui? " Proprio le - *CAP. XXVI*
21 ne stessero, appena cessato quel primo **spavento** delle catture. Sulle - *CAP. XXVIII*
22 tutto il resto era languore, angoscia, **spavento** , rammarichìo, fremito, - *CAP. XXVIII*
23 non sa bene cosa sia impiccio e **spavento** . Vengono; son trenta, - *CAP. XXIX*
24 il da fare, e la fretta, e lo **spavento** che aveva anch'essa in - *CAP. XXIX*
25 circostanze, tutto gli teneva addosso uno **spavento** indistinto, generale, - *CAP. XXX*
26 ordita per far bottega sul pubblico **spavento** . Il protofisico Lodovico - *CAP. XXXI*

27 produsse una grand'impressione di **spavento** nella moltitudine, per - *CAP. XXXI*
28 un gusto sciocco di far nascere uno **spavento** più rumoroso e più - *CAP. XXXI*
29 probabilmente cagione che quel primo **spavento** s'andasse per allora - *CAP. XXXI*

spaventò *1*

1 vide confusamente, poi vide chiaro, si **spaventò** , si stupì, s'infuriò, - *CAP. VIII*

spaventosa *1*

1 aveva in custodia. La proposta riuscì **spaventosa** a Gertrude. Perder Lucia - *CAP. XX*

spaventosamente *1*

1 dal sospettar che dovesse cader così **spaventosamente** addosso a lui. - *CAP. XIII*

spaventosi *2*

1 occhi. Penò alquanto a distinguere gli **spaventosi** oggetti che la - *CAP. XX*
2 ostacoli insuperabili, e pericoli **spaventosi** . - Come fare? - - *CAP. XXIX*

spaventoso *4*

1 oscuro, indeterminato, e quindi più **spaventoso** . Il paggio fu subito - *CAP. IX*
2 un pericolo, si poteva dir, cessato, ma **spaventoso** ; d'un caso terribile, - *CAP. XXIV*
3 `6), di rappresentare al governatore lo **spaventoso** pericolo che - *CAP. XXVIII*
4 ogni volta che pensava al viaggio **spaventoso** di Lucia, vedendoli - *CAP. XXX*

spazi *2*

1 un assito che serviva a dividere gli **spazi** assegnati a' due sessi, - *CAP. XXXI*
2 con paglia accesa, abbruciacchiavano gli **spazi** unti; i passeggieri si - *CAP. XXXI*

spazia *1*

1 su terrapieni aperti: e da qui la vista **spazia** per prospetti più o meno estesi, - *CAP. I*

spazio *14*

1 strada Marina, che allora attraversava lo **spazio** occupato ora dal giardin - *CAP. X*
2 lui al centro della folla. Lì c'era uno **spazio** vòto, e in mezzo, un - *CAP. XII*
3 vi si fermò davanti, v'era un piccolo **spazio** voto. Renzo, che, facendo - *CAP. XIII*
4 signore dominava all'intorno tutto lo **spazio** dove piede d'uomo potesse - *CAP. XX*
5 parte, lasciando voto per lui un grande **spazio** della sala: potevano essere - *CAP. XXIV*
6 detta orientale, distante dalle mura lo **spazio** della fossa, d'una strada - *CAP. XXVIII*
7 rimpetto, nell'opposto. Nel centro dello **spazio** interno, c'era, e c'è - *CAP. XXVIII*
8 i portici, per le stanze, per quel vasto **spazio** interno, talvolta portando - *CAP. XXXI*
9 fretta capanne di legno e di paglia nello **spazio** interno del lazzeretto; se - *CAP. XXXII*
10 e adocchiò nel secondo un buono **spazio** voto. Prende la mira, - *CAP. XXXIV*
11 non ce ne fosse di sparse in tutto lo **spazio** che gli era già toccato - *CAP. XXXIV*
12 popolato di sedici mila appestati; quello **spazio** tutt'ingombro, dove di - *CAP. XXXV*
13 andò a mettersi in un piccolo **spazio** tra due capanne che si - *CAP. XXXVI*
14 mercantessa, di forse trent'anni. Nello **spazio** di pochi giorni, s'era - *CAP. XXXVI*

spaziose *1*

1 ma in tutte le piazze e nelle strade più **spaziose** , affinché i deputati - *CAP. XXXIV*

spazza *1*

1 gente. Sapete che è come quando si **spazza** , con riverenza parlando, la - *CAP. XVI*

spazzando *1*

1 l'amor di Dio -. Tonio, carpone, andava **spazzando** con le mani il - *CAP. VIII*

spazzar *1*

1 - questi contadini birboni verranno a **spazzar** tutti i forni e tutti i - *CAP. XI*

spazzarla *1*

1 più pulito della casa; si mise poi a **spazzarla** , a raccogliere e a - *CAP. XXX*

spazzato *2*

1 risparmio, è venuta la giustizia, e ha **spazzato** ogni cosa; ma, per - *CAP. XXVI*
2 peste; ma è anche stata una scopa; ha **spazzato** via certi soggetti, - *CAP. XXXVIII*

specchiava *1*

1 l'ondeggiar leggiero della luna, che vi si **specchiava** da mezzo il cielo. - *CAP. VIII*

specchio *3*

1 lunga distesa di quel vasto e variato **specchio** dell'acqua; di qua lago, - *CAP. I*
2 cavata, dicevano, da un libro intitolato **Specchio** degli almanacchi - *CAP. XXXII*
3 E se si fosse visto tutt'intero in uno **specchio** , con la tesa del - *CAP. XXXVII*

speciale *6*

1 piccole oligarchie aveva una sua forza **speciale** e propria; in ognuna - *CAP. I*
2 non interrotte, e per decreto **speciale** di Carlo V, le spese - *CAP. XXXII*
3 fossero che di mese in mese. L'impiego **speciale** degli apparitori era di - *CAP. XXXII*
4 a rinforzare e a ingrandire quella paura **speciale** dell'unzioni, la quale, - *CAP. XXXII*
5 lei assenza, non solo per quell'antica e **speciale** affezione, ma anche - *CAP. XXXIII*
6 senza domandare, l'ebbe per un tratto **speciale** della Provvidenza, e - *CAP. XXXIV*

speciali *2*

1 era poco eseguito; lasciando da parte le **speciali** , che rendevano così - *CAP. XXXIV*
2 che i decreti, tanto generali quanto **speciali** , contro le persone, se - *CAP. XXXVII*

specialmente *26*

1 fisso la nuova compagnia; e un de' due **specialmente** , tenendo una mano in - *CAP. VII*
2 cose; che lui non le può saper tutte, **specialmente** quelle di fuori; non - *CAP. XIV*
3 avuta non piccola parte, e d'osservare **specialmente** se, tra que' parlatori, - *CAP. XVI*
4 non lasciarlo fermare mesi in un luogo, **specialmente** in conventi di - *CAP. XIX*
5 gli uni e gli altri divenivano più **specialmente** suoi dipendenti. - *CAP. XIX*
6 certamente fatto buon gioco a ciò, **specialmente** presso il conte zio. - *CAP. XIX*
7 abbordo con tutti, credeva di dovere **specialmente** a quelli che si - *CAP. XXII*
8 d'avarizia o di negligenza o d'altre tacce **specialmente** opposte allo spirito - *CAP. XXII*
9 al quale non era molto avvezzo; e **specialmente** sul principio, nella - *CAP. XXIV*
10 parte che non si curava di far sapere, **specialmente** a un tal - *CAP. XXIV*
11 esser ricco, dell'ospitalità costosa, **specialmente** in que' tempi. Il - *CAP. XXIV*
12 uni e gli altri son buona gente? Agnese **specialmente** faceva di gran - *CAP. XXV*
13 di don Ferrante in fatto di storia, **specialmente** universale: nella - *CAP. XXVII*
14 stabilito e mantenuto, in que' tempi **specialmente** e in quelle - *CAP. XXVIII*
15 cose importanti, di quelle a cui più **specialmente** si dà titolo di - *CAP. XXVIII*
16 il tribunale della sanità, e i due medici **specialmente**). All'uscir dunque, - *CAP. XXVIII*
17 più povero di lei. Ma i danari nascosti, **specialmente** chi non è avvezzo - *CAP. XXIX*
18 a' casi suoi, e guardandosi intorno, **specialmente** don Abbondio, se - *CAP. XXIX*
19 non dir le cose che posson dispiacere, **specialmente** a chi non è avvezzo - *CAP. XXX*
20 e conferito col Tadino, incaricato **specialmente** della missione: era - *CAP. XXXI*
21 polveri tali, sparse lungo la strada, e **specialmente** ai luoghi delle - *CAP. XXXII*
22 fosse venuto il pensiero, in quel tempo **specialmente** ; e n'era arrabbiato. - *CAP. XXXIII*
23 presso di lui. Più d'una volta, e **specialmente** dopo aver - *CAP. XXXIII*
24 straordinariamente abbondante, di frutte **specialmente** ; e non c'era quasi - *CAP. XXXIII*
25 quali, a quel tempo, e in que' momenti **specialmente** , si faceva tanto - *CAP. XXXIV*
26 e dargliele per un pezzo di pane: **specialmente** poi in - *CAP. XXXVIII*

specie *32*

1 davano a conoscere per individui della **specie** de' bravi. Questa specie, ora - *CAP. I*
2 Questa **specie** , ora del tutto perduta, era - *CAP. I*
3 con rimorso, e insieme con una **specie** di gioia di non aver fatto altro - *CAP. II*
4 presso un benefattore, mangiò, con una **specie** di voluttà, del pane del - *CAP. IV*
5 messa la bocca a un finestrino, una **specie** di feritoia, cacciò dentro un: - *CAP. VIII*

6	vestimento. Queste cose non facevano	**specie**	alle due donne, non	- *CAP. IX*
7	che già quello russava. Poi, per quella	**specie**	d'attrattiva, che alle volte ci	- *CAP. XV*
8	addosso, facendosene, alla meglio, una	**specie**	di coperta, per temperare il	- *CAP. XVII*
9	ma la protezione de' traviati d'una certa	**specie**	...! Son cose spinose, affari	- *CAP. XIX*
10	gli avevano anche servito come d'una	**specie**	d'autorità contro la	- *CAP. XX*
11	di macchie, che vi forman sopra una	**specie**	di volta. Lucia, entrandovi, e	- *CAP. XX*
12	così gran signore, era per lei come una	**specie**	di giustizia fatale. Ragazza	- *CAP. XX*
13	carrozza, si scosse, e rinvenne da una	**specie**	di letargo. Si sentì da capo	- *CAP. XXI*
14	stessa dopo tante agitazioni, quella	**specie**	di riposo, quell'abbandono	- *CAP. XXI*
15	molesta pietà; vi destava in vece una	**specie**	di terrore, una non so qual	- *CAP. XXI*
16	della meditazione, della fatica, una	**specie**	di floridezza verginale:	- *CAP. XXIII*
17	e alla sua presenza sentivano una	**specie**	di quella, dirò pur così,	- *CAP. XXIV*
18	eppure aveva sonno. L'ordine, la	**specie**	di governo stabilito là	- *CAP. XXIV*
19	in questo caso, il rifiuto gli pareva una	**specie**	di ribellione. Fece tanti	- *CAP. XXV*
20	del maleficio ostile, e dell'infinite	**specie**	che, pur troppo, dice	- *CAP. XXVII*
21	sempre disarmato, alla testa di quella	**specie**	di guarnigione. Nello	- *CAP. XXIX*
22	era in mano di birboni, cioè di quella	**specie**	di persone con cui gli	- *CAP. XXX*
23	per rimproveri, torti, disgusti d'ogni	**specie**	ricevuti da quelli a cui	- *CAP. XXXI*
24	essere notati e conservati: questa	**specie**	di distinzione, la	- *CAP. XXXI*
25	ammirazione, con tenerezza, con quella	**specie**	di gratitudine che è	- *CAP. XXXI*
26	aumentare serventi pubblici di varie	**specie**	: monatti, apparitori,	- *CAP. XXXII*
27	fatto rider tanto la compagnia, con una	**specie**	d'elogio funebre del	- *CAP. XXXIII*
28	la bambina dalle braccia, con una	**specie**	però d'insolito rispetto,	- *CAP. XXXIV*
29	assistesse a un lieto spettacolo. Ma la	**specie**	più strana e più	- *CAP. XXXIV*
30	sul viso, si sarebbe fatto ancor più	**specie**	. In quanto a stanco, lo	- *CAP. XXXVII*
31	avete fatti de' tiri. Di te non mi fa	**specie**	, che sei un	- *CAP. XXXVIII*
32	Il giovine ha addosso una cattura, una	**specie**	di bando, per qualche	- *CAP. XXXVIII*

specificavano *1*

1	si raccontavan l'imprese passate, si	**specificavano**	le stazioni e le	- *CAP. XXX*

speculare *1*

1	un piede sul vangile; stando, dico, a	**speculare**	tra sé sui misteri della	- *CAP. VIII*

spedale *3*

1	arrivato, s'ammalò; fu portato allo	**spedale**	; dove un bubbone che	- *CAP. XXXI*
2	vestiti e il letto in cui era stato allo	**spedale**	, furon bruciati. Due	- *CAP. XXXI*
3	con quelle, e fatte loro aiutanti: uno	**spedale**	d'innocenti, quale il	- *CAP. XXXV*

spedì *5*

1	seriamente ad estirparlo. A quest'effetto,	**spedì**	a Pandolfo e Marco Tullio	- *CAP. I*
2	che furono in quel luogo, il Griso	**spedì**	tre di coloro all'osteria del	- *CAP. VII*
3	con grande studio e spesa da lui,	**spedì**	otto uomini, de' più colti	- *CAP. XXII*
4	Prassede copiò diligentissimamente, e	**spedì**	la lettera alla casa del sarto.	- *CAP. XXV*
5	quali fece scavar tre grandissime fosse;	**spedì**	poi dal lazzeretto monatti	- *CAP. XXXII*

spedir *1*

1	intendere al podestà ch'era il caso di	**spedir**	contro Renzo una buona	- *CAP. XI*

spedire *3*

1	sapute ben pensare anche da sé.	**Spedire**	la mattina presto due	- *CAP. XI*
2	l'altro abbozzato. Il primo era di	**spedire**	immantinente il Griso a	- *CAP. XI*
3	allora si risolvette e si contentò di	**spedire**	un commissario che,	- *CAP. XXXI*

spedirlo *1*

1	voleva chiamare uno de' suoi sgherri, e	**spedirlo**	subito incontro alla	- *CAP. XX*

spediron *1*

1	i primi l'avviso di quel che accadeva,	**spediron**	subito a chieder soccorso	- *CAP. XIII*

spedirono *1*

1 facessero pane senza intermissione; si **spedirono** staffette a' paesi - *CAP. XV*

spedisca *1*

1 trovi un baroccio o una cavalcatura; e **spedisca** un uomo di giudizio a - *CAP. XXIII*

spediscono *1*

1 Che ti fanno i bergamaschi? **Spediscono** a Venezia Lorenzo - *CAP. XVII*

spedisse *1*

1 subito ordine che, il giorno dopo, si **spedisse** di buon'ora la lettiga, - *CAP. XXV*

spedita *1*

1 quantità di granaglie che veniva **spedita** segretamente in altri paesi; - *CAP. XII*

speditamente *1*

1 manigoldi che andassero dietro, e prese **speditamente** la salita, per - *CAP. XXI*

speditane *1*

1 Aveva fatte gran compre di granaglie, e **speditane** una buona parte ai - *CAP. XXVIII*

spediti *3*

1 dargli la caccia! quali ordini erano stati **spediti** di frugar ne' paesi, - *CAP. XVII*
2 notizie di morte da diverse parti, furono **spediti** due delegati a vedere e a - *CAP. XXXI*
3 aiuto al governatore. E, il ´´, furono **spediti** al campo due di quel - *CAP. XXXII*

speditivo *1*

1 vien proposto, come più facile e più **speditivo** , un altro ripiego, di - *CAP. XXVIII*

spedito *7*

1 non c'era mezzo più sicuro e più **spedito** , che prenderlo con maniera - *CAP. VI*
2 il giorno dopo, di trovarsi pronto e **spedito** a ciò che potesse richiedere - *CAP. VII*
3 - È inutile dire che il principe aveva **spedito** un avviso alla badessa, il - *CAP. X*
4 a servirlo, in un modo più certo e più **spedito** di tutti quelli che il dottore - *CAP. XI*
5 custodia, per farne consegna a chi sarà **spedito** a prenderlo; e tanto nel - *CAP. XVIII*
6 cigna con l'altra, e, con un movimento **spedito** , come se facesse - *CAP. XXIII*
7 in una tirata; ma si sapeva ch'era stato **spedito** in fretta da Bergamo uno - *CAP. XXIX*

spedizione *17*

1 alle donne il bel costrutto della sua **spedizione** . Le donne, nella sua - *CAP. III*
2 brigatella, andando anch'essa alla sua **spedizione** . Il Griso trattenne la - *CAP. VIII*
3 potesse far credere ad Agnese che la **spedizione** veniva da quella parte. - *CAP. VIII*
4 attendendo l'esito della sua scellerata **spedizione** . - *CAP. X*
5 genitori la storia e il motivo della sua **spedizione** , parve a questi una cosa - *CAP. XI*
6 città presa d'assalto. La voce di quella **spedizione** si sparge - *CAP. XVIII*
7 con due altri che gli nominò, alla **spedizione** . Se per rendere l'orribile - *CAP. XX*
8 quale, poco dopo, essendo andato a una **spedizione** rischiosa, lasciò l'ossa - *CAP. XX*
9 da mangiare a chi tornasse da una **spedizione** , ora feriti da medicare. I - *CAP. XX*
10 o se volesse prenderli seco, per qualche **spedizione** ; e non sapevan che si - *CAP. XXII*
11 testa, da sapersi ben governare in una **spedizione** così nuova, e usar le - *CAP. XXIII*
12 E se gli salta qualche grillo? Oh che **spedizione** ! oh che spedizione! " - *CAP. XXIII*
13 grillo? Oh che spedizione! oh che **spedizione** ! " Se quel signore - *CAP. XXIII*
14 a pensarci. A quella stessa **spedizione** , ch'era la più facile e - *CAP. XXIII*
15 re medesimo a condurre in persona la **spedizione** . Mentre si facevan - *CAP. XXVIII*
16 monatti la proposta di venire a quella **spedizione** , e divider le spoglie. - *CAP. XXXIII*
17 per secondo testimonio alla sciagurata **spedizione** . Ma essendosegli - *CAP. XXXIII*

spedizioni *1*

1 la munizione solita in somma di quelle **spedizioni** ; una parte corse sulle - *CAP. XXVIII*

spegnendo *1*

1 l'infermità ci andava a poco a poco **spegnendo** . - Ma tu, - - *CAP. XXXV*

spegner *1*

1 e le macerazioni non avevan potuto **spegner** del tutto. Il suo linguaggio - *CAP. IV*

spegnersi *1*

1 il lucignolo della lucerna, che, vicino a **spegnersi** , scoccava una luce - *CAP. XXI*

spegnervi *1*

1 nelle ossa rotte dalla stanchezza, e **spegnervi** quell'ultimo rimasuglio - *CAP. XVII*

spegnesse *1*

1 gli mancava, di compir questa; non che **spegnesse** nell'animo quella molesta - *CAP. XXI*

spelacchiata *1*

1 una zampa sospesa, dimenando la coda **spelacchiata** , Leva il muso, adorando - *CAP. XI*

spender *2*

1 terribile e irreparabile effetto: veniva a **spender** bene una popolarità mal - *CAP. XIII*
2 d'essere squartato, non ha bisogno di **spender** più parole per convincerli - *CAP. XIII*

spendere *3*

1 nello spuntar qualche impegno, nello **spendere** la sua protezione, nel - *CAP. X*
2 mai venuto qui a fare un brindisi, e a **spendere** un becco d'un quattrino? - *CAP. XIV*
3 que' signori: questo essere il tempo di **spendere** senza risparmio, - *CAP. XXXII*

spenderebbe *1*

1 peccato che n'abbia pochi; che gli **spenderebbe** tutti qui. L'altro è un - *CAP. VII*

spenderli *1*

1 non si può, pazienza: questi, so come **spenderli** , e tornerò quando - *CAP. VII*

spenderlo *1*

1 di don Filippo IV; ma fu costretto a **spenderlo** anche in quest'occasione. - *CAP. XIII*

spendevano *1*

1 una così grande ospitalità; e in questo **spendevano** una buona parte della - *CAP. XXX*

spendiamo *1*

1 bisogna assolutamente che noi **spendiamo** quattro parole: chi - *CAP. XXII*

spennacchiato *1*

1 spalancate, e co' teschi penzoloni, l'uno **spennacchiato** e mezzo roso dal - *CAP. V*

spensierata *1*

1 riempivano l'animo d'una fiducia **spensierata** : ora all'opposto, i - *CAP. XX*

spensierato *2*

1 n'avrebbe fatto di meno. Ma, poiché lo **spensierato** d'Attilio aveva fatta - *CAP. V*
2 consumo, fin che durò la tariffa, largo, **spensierato** , senza misura, a - *CAP. XXVIII*

spenta *1*

1 d'un'antica robustezza, domata e quasi **spenta** dal lungo disagio. Tutt'e - *CAP. XVII*

spenti *4*

1 d'un'illuminazione, fa vedere gli altri **spenti** . Si fece coraggio; stese le - *CAP. XV*

2 a un mucchio di cenere e di carboni **spenti** , e riconosce gli avanzi del - *CAP. XVI*
3 tra persone, famiglie, terre intere, **spenti** o (cosa ch'era pur troppo - *CAP. XXVI*
4 dico, un rimasuglio di tizzi e tizzoni **spenti** , i quali mostravano d'essere - *CAP. XXX*

spento *1*

1 dietro al suo vincitore. - Abbiamo **spento** una favilla, - disse questo, - *CAP. XIX*

spenzolata *1*

1 sul muricciolo basso, con una gamba **spenzolata** al di fuori, e l'altro piede - *CAP. I*

spenzolate *2*

1 e faceva balzare quelle quattro teste **spenzolate** ; le quali intanto - *CAP. III*
2 incantati, abbacinati, con le labbra **spenzolate** ; tutta gente con certi - *CAP. XXXIII*

spenzolava *1*

1 che una manina bianca a guisa di cera **spenzolava** da una parte, con - *CAP. XXXIV*

spenzolavano *1*

1 ricoperti delle lor foglie ciondoloni, e **spenzolavano** dalla cima di - *CAP. XXXIII*

spera *4*

1 fare con un fanciullo, al quale non si **spera** di far intendere tutta la - *CAP. VI*
2 nome; è certo d'allontanarsi da Milano, **spera** d'andar verso Bergamo; - *CAP. XVI*
3 subito al padre Bonaventura, dal quale **spera** di poter ricevere qualche - *CAP. XVIII*
4 traspariva, come da un fitto velo, la **spera** del sole, pallida, che - *CAP. XXXV*

sperando *5*

1 intanto tiravano avanti come potevano, **sperando** , sperando che, una volta o - *CAP. XII*
2 avanti come potevano, sperando, **sperando** che, una volta o l'altra, il - *CAP. XII*
3 poco prima. - È vero; ma io andavo **sperando** che la cosa svanirebbe - *CAP. XVIII*
4 ancor fatto in vita sua. Ogni tanto, **sperando** d'avere impetrata la - *CAP. XX*
5 meta non doveva essere così vicina, e **sperando** che, prima d'arrivarci, - *CAP. XXXIV*

sperano *1*

1 oggi da un signore così caritatevole **sperano** di buscar tutti qualcosa. - *CAP. XXIV*

speranza *42*

1 che, con ogni rigore, e senza **speranza** di remissione, siano - *CAP. I*
2 Renzo, - disse Lucia, con un'aria di **speranza** e di risoluzione più - *CAP. III*
3 il quale, date e ricevute parole di **speranza** , uscì dalla parte dell'orto, - *CAP. III*
4 migliore. Renzo accolse anche questa **speranza** , come accade a quelli che - *CAP. III*
5 non permettevano d'abbandonarsi alla **speranza** che parevano annunziare - *CAP. VI*
6 de' villani, per quanto aveva cara la **speranza** di morir di malattia. I - *CAP. VIII*
7 se ne parte volontariamente, tratto dalla **speranza** di fare altrove fortuna, si - *CAP. VIII*
8 e d'abbattimento, d'afflizione e di **speranza** , implorando il perdono, e - *CAP. IX*
9 rinascere un po' di quella scellerata **speranza** d'arrivare al suo intento. - *CAP. XI*
10 lusingano a un tempo la collera e la **speranza** . Gl'incettatori di grano, - *CAP. XII*
11 abbellita, per dir così, dalla **speranza** di togliere un uomo - *CAP. XIII*
12 che gli era balenato in mente una **speranza** d'uscir da quell'unghie, - *CAP. XVI*
13 necessità, e tirava innanzi, con la **speranza** di scoprire almeno - *CAP. XVII*
14 guardiani non le lasciassero concepire **speranza** di soccorso, apriva non - *CAP. XXI*
15 col pensiero della cena, e con la **speranza** che ce ne sarebbe anche - *CAP. XXI*
16 le spuntò in cuore come un'improvvisa **speranza** . Prese di nuovo la sua - *CAP. XXI*
17 e che insieme induceva una lontana **speranza** . Fu quello un momento - *CAP. XXI*
18 con sé: ora gli rinasceva una fosca **speranza** di ripigliar l'animo antico, - *CAP. XXI*
19 passioni opposte, quel desiderio e quella **speranza** confusa di trovare un - *CAP. XXIII*
20 degli uomini, la gioia continua d'una **speranza** ineffabile, vi avevano - *CAP. XXIII*
21 sempre più qualcosa di conforme alla **speranza** da lui concepita al - *CAP. XXIII*
22 tempo v'attira, vi fa presentire una **speranza** di quiete, di - *CAP. XXIII*
23 l'abbia animata, infiammata d'amore, di **speranza** , di pentimento? Chi - *CAP. XXIII*

24	prima lo desiderava, anzi, non avendo	**speranza**	in altra cosa del mondo,	- *CAP. XXIV*
25	l'angoscia intollerabile, il non avere una	**speranza**	di soccorso, il fervore	- *CAP. XXIV*
26	in termini generali, di non aver più	**speranza**	, né desiderio di cosa di	- *CAP. XXV*
27	veda un barlume, appena un barlume di	**speranza**	; e allora mi saprai dire	- *CAP. XXV*
28	de' nostri guai, parlando della beata	**speranza**	, alla quale siamo	- *CAP. XXVI*
29	ognuno la sua strada, se non più per la	**speranza**	di mutar sorte, almeno	- *CAP. XXVIII*
30	gatti, dove appena avessero indizio o	**speranza**	di far preda. Il lago era	- *CAP. XXIX*
31	del danno, quanto di vedere svanita la	**speranza**	di riabbracciar presto la	- *CAP. XXIX*
32	senz'altro fine che di servire, senz'altra	**speranza**	in questo mondo, che	- *CAP. XXXI*
33	verso la donna; ma questa, perduta la	**speranza**	di poterlo far cogliere	- *CAP. XXXIV*
34	sarò. Va', tu m'hai levata la mia	**speranza**	. Dio non l'ha lasciata	- *CAP. XXXV*
35	tutte l'immagini care o terribili che la	**speranza**	o il timore gli	- *CAP. XXXVI*
36	Una nuova attenzione, una nuova	**speranza**	gli nacque nel veder,	- *CAP. XXXVI*
37	Felice. Così svanì affatto quella cara	**speranza**	; e, andandosene, non	- *CAP. XXXVI*
38	Lucia ammalata. Pure, all'ardore d'una	**speranza**	presente sottentrando	- *CAP. XXXVI*
39	tempo... mi sarei dimenticata... - Bella	**speranza**	! belle cose da dirmele	- *CAP. XXXVI*
40	d'una tale inaspettata, bisogna pur dire	**speranza**	, e dall'insorgere	- *CAP. XXXVI*
41	pensiero d'avere a lasciarvi, e con la	**speranza**	di ritrovarvi per	- *CAP. XXXVI*
42	in cui era stato per perdere anche la	**speranza**	, e fare andata ogni	- *CAP. XXXVII*

speranze *11*

1	Lucia, quanti pensieri tirava seco! Tante	**speranze**	, tante promesse, un	- *CAP. II*
2	tanti tentativi andati a vòto, da tante	**speranze**	deluse, e, per di più,	- *CAP. VII*
3	abitudini, e disturbato nelle più care	**speranze**	, lascia que' monti, per	- *CAP. VIII*
4	l'uniformità dell'inclinazioni e delle	**speranze**	lo sopiva, e faceva nascere	- *CAP. IX*
5	riposte tutte le sue compiacenze, le sue	**speranze**	, la sua gloria. Era essa	- *CAP. X*
6	sdegni, o gli affievoliscano, risveglino le	**speranze**	o i terrori; a chi saprà	- *CAP. XIII*
7	andare a star con lui? E di tali	**speranze**	, ne parlava e ne	- *CAP. XXV*
8	di Nevers, non poteva dare che delle	**speranze**	. I veneziani non	- *CAP. XXVII*
9	fino a Renzo. C'erano finalmente	**speranze**	incerte, e lontane,	- *CAP. XXVII*
10	gli uomini attirati a quel mestiere dalle	**speranze**	del saccheggio e da	- *CAP. XXVIII*
11	suo le memorie, i desidèri, le	**speranze**	, i disegni della vita;	- *CAP. XXXIII*

sperar *2*

1	e, benché non avesser nulla a	**sperar**	da lui, giacché un	- *CAP. IV*
2	L'amico gli disse, come s'usa, di	**sperar**	bene; volle che	- *CAP. XXXIII*

sperare *18*

1	de' grandi effetti che si dovevano	**sperare**	dai consigli del dottore,	- *CAP. III*
2	capo chino, rispose: - io posso dunque	**sperare**	che lei m'abbia concesso il	- *CAP. IV*
3	nell'entrare. - Non c'è nulla da	**sperare**	dall'uomo: tanto più	- *CAP. VII*
4	povera giovine, per la quale m'ha fatto	**sperare**	la sua valida protezione; e	- *CAP. IX*
5	intendere che, portandosi bene, poteva	**sperare**	che tutto sarebbe	- *CAP. IX*
6	se avessi creduto di poterlo	**sperare**	. Ma Dio sa fare Egli	- *CAP. XXIII*
7	in mezzo alle quali non potrebbe più	**sperare**	neppur nella preghiera; e	- *CAP. XXIV*
8	chi avrà ragione di rallegrarsi e di	**sperare**	, se non chi ha patito, e	- *CAP. XXIV*
9	mi resta che d'arrossirne con voi, e di	**sperare**	che voi ne piangerete	- *CAP. XXVI*
10	di riunirsi mai qui, e contenti di	**sperare**	che Dio li riunisca	- *CAP. XXVI*
11	- Voglio	**sperare**	, - disse don Abbondio, -	- *CAP. XXIX*
12	ogni sua cura in sollievo di quella; ma	**sperare**	che a tutto avrebbe	- *CAP. XXXII*
13	non ne ritorna più una simile! " Giova	**sperare**	, caro il mio Renzo.	- *CAP. XXXIII*
14	cos'avete mai fatto? Ecco; cominciavo a	**sperare**	che... col tempo... mi	- *CAP. XXXVI*
15	bisogna pregare Iddio per loro, e	**sperare**	che anderanno in un	- *CAP. XXXVI*
16	addosso de' guai... basta... posso	**sperare**	di starci ancora un	- *CAP. XXXVIII*
17	stare in questo mondo, si può	**sperare**	che vogliano essere un	- *CAP. XXXVIII*
18	patti più grassi non si sarebbero potuti	**sperare**	; ma quella condizione	- *CAP. XXXVIII*

sperarlo *1*

1	se l'ottengo da lei, da chi non devo	**sperarlo**	? Oh! s'io potessi sentire	- *CAP. IV*

sperasse *3*

1 come se in qualcheduna di quelle **sperasse** di trovare il suo esordio; a - *CAP. VI*
2 sua protezione. Sebbene nessuno dei tre **sperasse** molto nel tentativo del - *CAP. VII*
3 si cercasse di riparare alla meglio, e si **sperasse** nella Provvidenza. Per - *CAP. XXVIII*

sperato *7*

1 nel segreto della sua mente. Aveva **sperato** che, nella splendida e - *CAP. IX*
2 da quelle cose appunto da cui aveva **sperato** il riposo e la giocondità - *CAP. XVII*
3 detto al lettore, il cappuccino aveva **sperato** d'averle dal suo - *CAP. XVIII*
4 privazione d'un conforto desiderato e **sperato** , ma, come accade per - *CAP. XVIII*
5 vattene! Io, speravo... sì, ho **sperato** che, prima della mia - *CAP. XXXV*
6 in compagnia de' quali abbiamo penato, **sperato** , temuto; tra i quali - *CAP. XXXVI*
7 esser ben contenta d'aver sempre **sperato** in Lui. - Oh sì! Ma lei, - *CAP. XXXVI*

sperava *8*

1 sepolta: tanto più che Lucia **sperava** che le sue nozze avrebber - *CAP. III*
2 che pregassi bene il Signore; e che **sperava** che colui, non vedendomi, - *CAP. III*
3 quella questione, annunziando che **sperava** d'aver trovato un aiuto - *CAP. III*
4 almeno? Il Griso rispose che **sperava** di no; e la conclusione del - *CAP. XI*
5 era ben più soda e importante: era che **sperava** un certo posto più alto, - *CAP. XIX*
6 a Milano, passar dal suo paese, dove **sperava** di trovare Agnese viva, - *CAP. XXXIII*
7 quella d'Agnese; e la sola grazia, che **sperava** dal cielo era di - *CAP. XXXIII*
8 nuove di sua madre, e sapere, come **sperava** , la volontà di essa. - *CAP. XXXVI*

speravo *2*

1 con essa. - Buon giorno, Perpetua: io **speravo** che oggi si sarebbe stati - *CAP. II*
2 giustizia! Va', sciagurato, vattene! Io, **speravo** ... sì, ho sperato che, - *CAP. XXXV*

speriamo *4*

1 nulla: ma eh! deve andar tutto male? **Speriamo** di no, speriamo. Per - *CAP. XXVI*
2 deve andar tutto male? Speriamo di no, **speriamo** . Per me, avrei avuto - *CAP. XXVI*
3 provare, siam pronti a riceverli. - **Speriamo** che non vengano, - - *CAP. XXX*
4 doveva sicuramente essere andato. - **Speriamo** , - concluse, - che il - *CAP. XXXVIII*

sperimentato *1*

1 a trattarvi come si conviene. Avete **sperimentato** in parte il padre severo; - *CAP. X*

spero *18*

1 su due piedi. Non ci sarà niente, così **spero** ; ma, non ostante, queste - *CAP. II*
2 sappiam nemmeno immaginare. - Lo **spero** ; - disse Renzo, - ma, in ogni - *CAP. III*
3 accorgere. Ma ora starò sull'intesa, e **spero** di scoprir tutto. Lasci fare a - *CAP. VI*
4 per questi primi momenti. Presto, io **spero** , potrete ritornar sicuri a casa - *CAP. VIII*
5 due: - donne mie, io tenterò; e **spero** di potervi trovare un ricovero - *CAP. IX*
6 - È giusto; ma se presto, come **spero** ... e con l'aiuto di Dio.. Basta; - *CAP. XIV*
7 miei. - Badate a non lasciarlo partire. - **Spero** che l'illustrissimo signor - *CAP. XV*
8 mi lascerete un cantuccino anche a me, **spero** , - soggiunse, con una voce, - *CAP. XXI*
9 e di qui allora, e anche prima, **spero** , avrà accomodate le cose - *CAP. XXVI*
10 e se potessi non tornar solo! Basta; **spero** . - Torna pure - *CAP. XXXIII*
11 più bambino: ho l'uso della ragione. **Spero** che, a buon conto, non - *CAP. XXXIII*
12 è qui Lucia? - È qui: almeno **spero** in Dio che ci sia ancora. - - *CAP. XXXV*
13 donna, che mi fa da madre; ditele che **spero** che lei sarà preservata - *CAP. XXXVI*
14 con questa più presto che potrò, e che **spero** , spero di trovarla sana. - - *CAP. XXXVI*
15 più presto che potrò, e che spero, **spero** di trovarla sana. - Se - *CAP. XXXVI*
16 ci rivedremo? ci rivedremo? - Lassù, **spero** -. E con queste parole, - *CAP. XXXVI*
17 verrà presto? - domandava l'uno. - Io **spero** di sì, - rispondeva - *CAP. XXXVII*
18 aiutò anzi a servirli. A nessuno verrà, **spero** , in testa di dire che - *CAP. XXXVIII*

sperperìo *1*

1 per colpa degli uomini. Il guasto e lo **sperperìo** della guerra, di quella - *CAP. XII*

sperpero *2*

1 far preda, con tanto più furore facevano **sperpero** del resto, bruciavan le - *CAP. XXVIII*
2 solita storia di ruberie, di percosse, di **sperpero** , di sporchizie: ma lì, per - *CAP. XXX*

sperticate *1*

1 dimostrazioni d'amicizia, e con esibizioni **sperticate** di servizi. E alle volte, - *CAP. XIX*

spesa *9*

1 quindi una gran parte della notte fu **spesa** in consulte angosciose. Non far - *CAP. II*
2 a togliervi d'impiccio: con un po' di **spesa** , intendiamoci. Dovete dirmi - *CAP. III*
3 millanteria; e se n'andò. La mattina fu **spesa** in giri, per riconoscere il - *CAP. VII*
4 de' già raccolti con grande studio e **spesa** da lui, spedì otto uomini, - *CAP. XXII*
5 che visse; dopo, non bastando a quella **spesa** l'entrate ordinarie, furon - *CAP. XXII*
6 del contorno, e poteva far qualche **spesa** di più, senza dissesto, - *CAP. XXIV*
7 non c'è: vengo con lui: già la **spesa** la facciamo noi, e... intendi? - *CAP. XXVI*
8 s'era fatto con tanto apparato, con tanta **spesa** , con tante vessazioni. - *CAP. XXVIII*
9 che una parte del tempo fu **spesa** in allestire il corredo di - *CAP. XXXVII*

spese *14*

1 che s'è fatto per Milano, è tutto a **spese** della città. Non so che vi - *CAP. XVI*
2 di servire altrui; che poche vite furono **spese** in questo come la sua; ma - *CAP. XXII*
3 eretta da un privato, quasi tutta a sue **spese** , i libri fossero esposti alla - *CAP. XXII*
4 ancora di quelli che pensano che le **spese** di quel genere, e sto per - *CAP. XXII*
5 di quel genere, e sto per dire tutte le **spese** , siano la migliore e la più - *CAP. XXII*
6 qualche giorno di più sulla terra, a **spese** della carità e del dovere, - *CAP. XXV*
7 largo, spensierato, senza misura, a **spese** di quel poco grano, che - *CAP. XXVIII*
8 dove fosser mantenuti e curati a **spese** del pubblico; e così vien - *CAP. XXVIII*
9 A chi non poteva o non voleva farsi le **spese** , si distribuiva nel castello - *CAP. XXX*
10 continuo anche danari per supplire alle **spese** giornaliere, crescenti, del - *CAP. XXXI*
11 mai, se non col fatto) se tali **spese** toccassero alla città, o - *CAP. XXXI*
12 i guai e le strettezze della città: le **spese** enormi, le casse vote, le - *CAP. XXXII*
13 e per decreto speciale di Carlo V, le **spese** della peste dovevan essere - *CAP. XXXII*
14 da de' vicini benestanti, o a pubbliche **spese** ; dove in luogo di parati, - *CAP. XXXII*

spesi *3*

1 certissimamente stati più che gli scudi **spesi** da lui in quell'impresa; i - *CAP. XXII*
2 non ci sia bisogno di sapere se n'abbia **spesi** molt'altri in soccorso - *CAP. XXII*
3 `65^, pag. ~.´.). Tre giorni furono **spesi** in preparativi: l'undici di - *CAP. XXXII*

speso *2*

1 vergogna di tutto quel tempo che aveva **speso** a far qualcosa in questo - *CAP. IV*
2 nel monastero; tempo che veniva **speso** in visitar le chiese, i palazzi - *CAP. X*

spesso *54*

1 risolvon le questioni, ma le mutano. **Spesso** anche, mettendo - *INTRODUZIONE*
2 esercitar la pazienza, quel dar così **spesso** ragione agli altri, que' tanti - *CAP. I*
3 era d'assistere i moribondi, e che aveva **spesso** avuto a render questo - *CAP. IV*
4 caso, quell'angustia scrupolosa che **spesso** tormenta i buoni. Ma, intanto - *CAP. IV*
5 era lui che faceva un sopruso. Così va **spesso** il mondo... voglio dire, così - *CAP. VIII*
6 Ma quella fronte si raggrinzava **spesso** , come per una contrazione - *CAP. IX*
7 non esser sacrificata ". Ma, come accade **spesso** di simili previdenze, non - *CAP. IX*
8 tutto lo scandolo, non lasciava di venire **spesso** anch'essa ad infestar la - *CAP. IX*
9 dalle maniere della carceriera, la quale (**spesso** , a dire il vero, provocata da - *CAP. IX*
10 in quella maniera! Ma! così pagano **spesso** gli uomini. Tu hai però - *CAP. XI*
11 s'era messo l'assedio a un forno. **Spesso** , in simili circostanze, - *CAP. XII*
12 Basta **spesso** una voglia, per non lasciar - *CAP. XVII*
13 informarlo che quell'uomo, pregato **spesso** d'un simile servizio da - *CAP. XVII*
14 l'aiuto d'un tale, le cui mani arrivavano **spesso** dove non arrivava la vista - *CAP. XVIII*
15 per cui la difficoltà dell'imprese era **spesso** uno stimolo a prenderle - *CAP. XVIII*
16 Gertrude la faceva venire **spesso** in un suo parlatorio - *CAP. XVIII*

17 sua, per qualche importante omicidio, e **spesso** gli ebbero a mandar da - *CAP. XIX*
18 Più **spesso** , anzi per l'ordinario, la sua - *CAP. XIX*
19 volontà degli uomini, e li fanno così **spesso** tornare indietro. La fama - *CAP. XIX*
20 sarebbe da desiderarsi che si vedessero **spesso** eccessi d'una virtù così - *CAP. XXII*
21 più impressione, e su cui tornava più **spesso** , era la predica del - *CAP. XXIV*
22 con le nostre idee; le quali bene **spesso** stanno come possono. Con - *CAP. XXV*
23 i migliori; ma a donna Prassede, troppo **spesso** e, non di rado, tutte in - *CAP. XXV*
24 così buon fine. Giacché, come diceva **spesso** agli altri e a se stessa, - *CAP. XXV*
25 secondare i voleri del cielo: ma faceva **spesso** uno sbaglio grosso, ch'era - *CAP. XXV*
26 che, se l'uomo promette troppo **spesso** più che non sia per - *CAP. XXVI*
27 gli errori di quelli che presiedono, sono **spesso** più noti agli altri che a - *CAP. XXVI*
28 che la c'era. Il pensiero di Lucia stava **spesso** con la madre: come non - *CAP. XXVII*
29 miglior espediente che di parlargliene **spesso** . - Ebbene? - le diceva: - - *CAP. XXVII*
30 fare al fare, s'era ristretta a brontolare **spesso** contro di lui, a - *CAP. XXVII*
31 somma. Ma cos'è mai la storia, diceva **spesso** don Ferrante, senza la - *CAP. XXVII*
32 in un suo Ragguaglio che avremo **spesso** occasion di citare - *CAP. XXVIII*
33 quando, tra i rimasti indietro, c'erano **spesso** le mogli, i figli, i padri - *CAP. XXVIII*
34 fosse fresca e a sufficienza, e cambiata **spesso** ; ma in effetto era stata - *CAP. XXVIII*
35 poté non occuparsi di lui; ma (come **spesso** le accade) non conobbe, - *CAP. XXVIII*
36 il nostro autore; e vi seguirà tanto più **spesso** d'incontrar de' visi che vi - *CAP. XXIX*
37 e benefico. Questa era tale, che **spesso** quell'uomo si trovava - *CAP. XXIX*
38 occupato in una guerra perpetua, e **spesso** infelice, contro ribellioni - *CAP. XXIX*
39 spirituale e del poter civile, ch'eran così **spesso** alle prese tra loro, senza - *CAP. XXIX*
40 e proteste di deferenza, e che, **spesso** pure, andavan di conserva - *CAP. XXIX*
41 in giro e d'invigilare anche loro. E più **spesso** che poteva, girava anche - *CAP. XXX*
42 autorità, editi e inediti, che rimangono; **spesso** in una si vengono a - *CAP. XXXI*
43 l'ultimo di tal genere. Il Ripamonti, che **spesso** , su questo particolare - *CAP. XXXI*
44 particolare dell'unzioni, deride, e più **spesso** deplora la credulità - *CAP. XXXI*
45 avere; ma molto men del bisogno. Fu **spesso** lì lì per mancare affatto - *CAP. XXXII*
46 ne' suoi effetti, ne' suoi sfoghi, era **spesso** , come abbiam veduto, - *CAP. XXXII*
47 e questo sentimento c'è accennato **spesso** , anzi una volta enunciato - *CAP. XXXII*
48 giù, pure a vicenda, come accade **spesso** ai deboli che si prendon - *CAP. XXXIII*
49 polveri venefiche che si diceva esser **spesso** buttate da quelle su' - *CAP. XXXIV*
50 ve l'aspetterebbe: intanto Renzo farebbe **spesso** qualche altra corsa a - *CAP. XXXVII*
51 una gran fortuna l'avere in tal tempo **spesso** al suo comando - *CAP. XXXVII*
52 vivi, e li facesse valere, rimanevano **spesso** senza effetto, quando - *CAP. XXXVII*
53 spero di sì, - rispondeva l'altro: e **spesso** quello che aveva data la - *CAP. XXXVII*
54 conclusero che i guai vengono bensì **spesso** , perché ci si è dato - *CAP. XXXVIII*

spettabili *1*

1 Senatori quali Stelle fisse, e gl'altri **Spettabili** Magistrati - *INTRODUZIONE*

spettacoli *4*

1 stesso da dove contemplate que' vari **spettacoli** , vi fa spettacolo da ogni - *CAP. I*
2 anche gli uomini potevan vivere. Questi **spettacoli** accrescevano, a ogni passo, - *CAP. IV*
3 Gertrude in quel giro continuato di **spettacoli** e di divertimenti. E - *CAP. X*
4 luogo! tra queste miserie! tra questi **spettacoli** ! qui dove non si fa - *CAP. XXXVI*

spettacolo *23*

1 contemplate que' vari spettacoli, vi fa **spettacolo** da ogni parte: il monte di - *CAP. I*
2 che andavano a cercare al convento. Lo **spettacolo** de' lavoratori sparsi ne' - *CAP. IV*
3 disgraziato! - Misericordia! che **spettacolo** ! - Salvatelo, salvatelo. - - *CAP. IV*
4 me, ne godo. Sapete che sarà un bello **spettacolo** vedervi tutto compunto, - *CAP. VII*
5 Spiccava tra questi, ed era lui stesso **spettacolo** , un vecchio mal vissuto, - *CAP. XIII*
6 di costui. Fino dall'adolescenza, allo **spettacolo** e al rumore di tante - *CAP. XIX*
7 tempi, gli esempi così frequenti, lo **spettacolo** , per dir così, continuo - *CAP. XX*
8 alla finestra, tutto intento al mobile **spettacolo** . Erano uomini, donne, - *CAP. XXI*
9 parte deserte; le strade, un indicibile **spettacolo** , un corso incessante - *CAP. XXVIII*
10 brutto e insieme il più compassionevole **spettacolo** erano i contadini, - *CAP. XXVIII*
11 viaggio questi e que' pellegrini, **spettacolo** di ribrezzo gli uni - *CAP. XXVIII*
12 per la strada, e rimaneva lì morto: **spettacolo** ancor più funesto ai - *CAP. XXVIII*

13 e di cenci, di superfluità e di miseria, **spettacolo** ordinario de' tempi - *CAP. XXVIII*
14 nate là dentro; l'apprensione poi e lo **spettacolo** continuo della morte - *CAP. XXVIII*
15 un nuovo e più strano, più significante **spettacolo** colpì gli occhi e le - *CAP. XXXI*
16 opportunità di divertimento e di **spettacolo** , ci andavano, ognuno - *CAP. XXXI*
17 che il lettore sa, e contristata dallo **spettacolo** frequente, dal - *CAP. XXXIII*
18 all'occhio già inorridito come un tale **spettacolo** poteva divenire più - *CAP. XXXIV*
19 ci fermeremo ora a dir qual fosse lo **spettacolo** degli appestati che si - *CAP. XXXIV*
20 ridente, come se assistesse a un lieto **spettacolo** . Ma la specie più - *CAP. XXXIV*
21 di frenetici, di serventi. Tale fu lo **spettacolo** che riempì a un - *CAP. XXXV*
22 lì, sopraffatto e compreso. Questo **spettacolo** , noi non ci - *CAP. XXXV*
23 che gli aveva ispirata la predica, e lo **spettacolo** della tenerezza - *CAP. XXXVI*

spettatore *4*

1 e più rumoroso. Il vortice attrasse lo **spettatore** . " Andiamo a vedere ", - *CAP. XI*
2 d'un fornaio, o nelle tasche di qualche **spettatore** del tumulto, che - *CAP. XIV*
3 gli avanzi del falò di cui era stato **spettatore** il giorno avanti; - *CAP. XVI*
4 si fosse trovato lì come semplice **spettatore** . Ma Renzo - *CAP. XXXVI*

spettatori *5*

1 il fatto; e la presenza di quegli **spettatori** animava sempre più il - *CAP. IV*
2 dell'animo interno, che, in una folla di **spettatori** , il giudizio sopra - *CAP. IV*
3 intorno, come per tener lontani gli **spettatori** , aprì una parte di - *CAP. VIII*
4 che di riuscir presto nell'impresa; gli **spettatori** non cessavano - *CAP. XIII*
5 degno d'esser portato in trionfo: attori, **spettatori** , strumenti, ostacoli, - *CAP. XIII*

speziale *1*

1 si vedono ancora in qualche bottega di **speziale** , con su certe parole - *CAP. XVIII*

spezzare *1*

1 il Griso, che vedeva affaccendarsi a **spezzare** , a cavar fuori danaro, - *CAP. XXXIII*

spezzarlo *1*

1 quanto il vostro; e Dio ha saputo **spezzarlo** . Lucia è sicura da voi: ve - *CAP. VI*

spezzate *2*

1 dietro a uno che, fatto un fascio d'asse **spezzate** e di schegge, se lo mise in - *CAP. XII*
2 coltura: giovani tralci, in righe **spezzate** , ma che pure - *CAP. XXXIII*

spezzerò *1*

1 gridò l'altro, sfoderando la sua: - io **spezzerò** questa, quando sarà - *CAP. IV*

spia *7*

1 a uno che ardisse di venire a farmi la **spia** in casa. Questa parola fece - *CAP. VI*
2 qualche cane traditore abbia fatto la **spia** ? - Si metton tutti, con men - *CAP. VIII*
3 quelli appunto che l'astuzia interessata **spia** attentamente, e coglie di volo, - *CAP. X*
4 ma, che sotto questo tetto ci fosse una **spia** ! Se c'è, se lo arrivo a scoprire - *CAP. XI*
5 vicario, travestito da contadino: è una **spia** : dàlli, dàlli! - Cento voci si - *CAP. XIII*
6 chi è? Un servitore del vicario. Una **spia** . Il vicario travestito da - *CAP. XIII*
7 vedere, sarebbe stato trattato come una **spia** nemica che venga colta in un - *CAP. XX*

spiacevole *1*

1 sospetto incessante di qualche incontro **spiacevole** , al soffio di una - *CAP. IX*

spiaggia *1*

1 a due braccia, prese il largo, verso la **spiaggia** opposta. Non tirava un - *CAP. VIII*

spianando *2*

1 dànno la mano, e si sostengono -. Poi, **spianando** la destra per aria sopra - *CAP. XIV*
2 valle. La fronte dell'innominato s'andò **spianando** . Anche don Abbondio - *CAP. XXIV*

spianargli *1*

1 suo bell'agio i passi di chi veniva, e **spianargli** l'arme contro, cento volte. - *CAP. XX*

spianata *5*

1 a chiocciola, e pervenne su una piccola **spianata** , davanti al palazzotto. La - *CAP. V*
2 dell'ultimo piano, che rispondeva sulla **spianata** . Ogni tanto si fermava, - *CAP. XI*
3 sono in cima. I bravi che si trovan sulla **spianata** e sulla porta, si ritirano - *CAP. XXIII*
4 sinistra, e in quello che rispondeva sulla **spianata** . Il corpo di mezzo, che - *CAP. XXX*
5 l'unica sua passeggiata era d'uscire sulla **spianata** , e d'andare, quando da - *CAP. XXX*

spianate *1*

1 palazzo, potessimo raccontare d'avergli **spianate** le costole in fretta in - *CAP. VII*

spianati *1*

1 bella fila di micheletti, con gli archibusi **spianati** , per riceverli come si - *CAP. XVI*

spianato *2*

1 un letto; addosso: il letto è fatto e **spianato** , con la rimboccatura - *CAP. VIII*
2 Voltatosi poi a Renzo, col sopracciglio **spianato** , e col viso divenuto a un - *CAP. XV*

spianava *2*

1 la testa; riconosceva lo scellerato, **spianava** lo schioppo, prendeva la - *CAP. II*
2 ripensando a' casi suoi, tutto gli si **spianava** . La carestia doveva poi - *CAP. XVII*

spiando *1*

1 a Gertrude così assediata, stavano **spiando** l'occasione di farsi innanzi, e - *CAP. X*

spianti *1*

1 rispose colui: - non sarai tu quello che **spianti** Milano. Per fortuna, - *CAP. XXXIV*

spiare *6*

1 come dilettanti; e attendessero intanto a **spiare** , se qualche cosa da spiare ci - *CAP. VII*
2 intanto a spiare, se qualche cosa da **spiare** ci fosse. Egli, col grosso - *CAP. VII*
3 che vien dipinta Psiche, quando sta a **spiare** furtivamente le forme del - *CAP. XV*
4 a forza di chiedere e domandare, di **spiare** e fiutare, venne a saper di - *CAP. XXX*
5 dietro un battente socchiuso, riman lì a **spiare** . - Ah traditore infame!... - *CAP. XXXIII*
6 donne. E andando non lasciava di **spiare** intorno; ma di tempo in - *CAP. XXXV*

spiattellar *1*

1 la verità: qui, con quella cattura viva, **spiattellar** dall'altare quel - *CAP. XXXVIII*

spiattellargli *1*

1 giacché non le bastava l'animo di **spiattellargli** sul viso un bravo: non - *CAP. IX*

spiattellato *1*

1 al quale si rammentava bene d'averlo **spiattellato** . E ripensando alla - *CAP. XVI*

spiava *1*

1 avessero un tal concetto de' fatti suoi, **spiava** ogni occasione di - *CAP. XXVII*

spicca *1*

1 un buono spazio voto. Prende la mira, **spicca** un salto; è su, piantato - *CAP. XXXIV*

spiccando *2*

1 e con una pronunzia lenta e solenne, **spiccando** le parole in un certo - *CAP. XIV*
2 che il signor... - riprese il cappellano- e **spiccando** le sillabe con una gran - *CAP. XXIII*

spiccata *1*

1 del campanile, si stendeva bruna e **spiccata** sul piano erboso e lucente - *CAP. VIII*

spiccava *6*

1 varie tinte; e la terra lavorata di fresco, **spiccava** bruna e distinta ne' campi - *CAP. IV*
2 non cessavano d'animarla con gli urli. **Spiccava** tra questi, ed era lui - *CAP. XIII*
3 di don Gonzalo Fernandez de Cordova, **spiccava** un re moro incatenato - *CAP. XIV*
4 un canto, pallida e senza raggio, pure **spiccava** nel campo immenso d'un - *CAP. XVII*
5 di quest'uomo, non meno che nel dare, **spiccava** in tutto il suo contegno. - *CAP. XXII*
6 una, direi quasi, bellezza senile, che **spiccava** ancor più in quella - *CAP. XXIII*

spiccavano *2*

1 appena tinte d'un roseo sbiadito, pure, **spiccavano** in quel pallore: i loro - *CAP. IX*
2 di piccola mole, e di fama secondaria, **spiccavano** il Bodino, il - *CAP. XXVII*

spicci *1*

1 de' fornai, non sono i mezzi più **spicci** per far vivere il pane; ma - *CAP. XII*

spicciar *1*

1 pronunziato in quel luogo, li faceva **spicciar** tutti; perché a nessuno - *CAP. XXI*

spicciare *1*

1 di mettergli le mani addosso, per farlo **spicciare** . - Passeremo dalla piazza - *CAP. XV*

spicciarmi *1*

1 il mio matrimonio; e io in vece vorrei **spicciarmi** . Mi dicon di sicuro che, - *CAP. VI*

spicciarsi *1*

1 crescendo. Desiderava dunque di **spicciarsi** ; ma avrebbe anche voluto - *CAP. XV*

spicciarti *1*

1 di quella nostra poverina; e cerca di **spicciarti** ; ché c'è poco tempo, - *CAP. XXXV*

spicciatevi *1*

1 - da bravo, figliuolo; a noi, **spicciatevi** . Anche Renzo sentiva, - *CAP. XV*

spicciato *2*

1 per voi; così, in due parole sarete **spicciato** , e potrete andarvene per i - *CAP. XV*
2 buone disposizioni, in due parole siete **spicciato** , e lasciato in libertà. Ma - *CAP. XV*

spicciolare *1*

1 quale andava, volta per volta, a farsi **spicciolare** uno scudo, - *CAP. XXIX*

spicciolata *1*

1 continuavano a passar soldati alla **spicciolata** , come aveva troppo - *CAP. XXX*

spicciolati *1*

1 si mossero gli altri bravi, e discesero **spicciolati** , per non parere una - *CAP. VII*

spiccò *2*

1 esca del bucato. E, pur brontolando, **spiccò** un salto dal suo seggiolone, - *CAP. II*
2 non eran chiamati per impiego. Dove **spiccò** una più generale e più - *CAP. XXXII*

spie *1*

1 Ma tocca a chi comanda a tener buone **spie** , e andarlo a disotterrare, e - *CAP. XVI*

spiega *2*

1 calibro, il quale gliela legge e gliela **spiega** . Nascono delle questioni - *CAP. XXVII*

2 del lazzeretto, passa il cancello, e gli si **spiega** davanti la scena - *CAP. XXXIV*

spiegando *2*

1 - Non li conosco, - rispose l'oste, **spiegando** la tovaglia. - Come? né - *CAP. VII*
2 delle sirene e dell'unica fenice; **spiegando** come la salamandra - *CAP. XXVII*

spiegandosi *1*

1 de' monti opposti, scendere, come **spiegandosi** rapidamente, giù per i - *CAP. IV*

spiegano *1*

1 mano più allargato tra altri monti che si **spiegano** , a uno a uno, allo sguardo, e - *CAP. I*

spiegar *4*

1 che potesse proferir quella parola, e **spiegar** quell'intenzione, senza fare - *CAP. VI*
2 Allora il principe si diffuse a **spiegar** ciò che farebbe per render - *CAP. X*
3 quella storia ragioni più che sufficienti a **spiegar** ciò che c'era d'un po' - *CAP. XVIII*
4 eran parole più che bastanti a **spiegar** la violenza, e tutti gli - *CAP. XXXII*

spiegare *8*

1 in questo momento...! - E qui si mise a **spiegare** ciò che aveva fatto - *CAP. VIII*
2 a scusare il fatto, non sapeva quasi **spiegare** a se stesso come ci si - *CAP. XXI*
3 o che non furon niente; cercare e **spiegare** , fino a un certo segno, - *CAP. XXII*
4 messo non sapeva né circostanziare né **spiegare** ; e lei non aveva a che - *CAP. XXIV*
5 a Maggianico, se la fece leggere e **spiegare** da quell'Alessio suo - *CAP. XXVII*
6 sentì, a quella vista, non si saprebbe **spiegare** . Altro non vi so dire, - *CAP. XXXVII*
7 e ben disposti: perché non si può **spiegare** quanto sia grande - *CAP. XXXVII*
8 rivolto a Lucia: e non si potrebbe **spiegare** con che bonarietà, - *CAP. XXXVIII*

spiegargli *1*

1 E fargli capir la cosa con buona grazia, **spiegargli** che ho promesso, che - *CAP. XXVI*

spiegarlo *1*

1 esemplare della grida; e venne a **spiegarlo** davanti agli occhi di - *CAP. XIV*

spiegarsi *2*

1 e come in nebbia, cominciò allora a **spiegarsi** e a primeggiare nelle sue - *CAP. IX*
2 di vincitore a casa sua, riveder Lucia, e **spiegarsi** una volta con lei. Ma - *CAP. XXXIII*

spiegarvi *2*

1 grilli di gioventù, avreste dovuto **spiegarvi** ; ma al punto a cui sono - *CAP. X*
2 tentarmi. Il padre Cristoforo, lui saprà **spiegarvi** le cose, e farvi tornare - *CAP. XXXVI*

spiegasse *1*

1 il cardinale nuove istanze perché si **spiegasse** meglio, quella - *CAP. XXIV*

spiegata *1*

1 avvenimenti, la ricuperata salute, e la **spiegata** vocazione. La sposina (così - *CAP. X*

spiegatemi *1*

1 ragioni che non ho potuto ben capire: **spiegatemi** voi meglio perché non - *CAP. II*

spiegato *3*

1 Ma il voto pubblico era abbastanza **spiegato** per lasciar andare in - *CAP. XIII*
2 i sinistri che potrebbero... mi sono **spiegato** . - Tra il signor conte e - *CAP. XIX*
3 ebbe finito. - Ma forse non mi sono **spiegato** abbastanza, - rispose - *CAP. XXV*

spiegava *4*

1 colpo tentato dai poveri sposi, il che **spiegava** naturalmente la casa - *CAP. XI*
2 giravolte, saliva al terribile domicilio, si **spiegava** davanti a chi guardasse di - *CAP. XX*

3 vuoi avere inteso, tu? - Ho inteso che **spiegava** il Vangelo in vece del - *CAP. XXIV*
4 e, a dir proprio la parola con la quale **spiegava** a se stessa il suo - *CAP. XXVII*

spiegazion *1*
1 né altrove; così si ricorse, per la **spiegazion** del fatto, a quell'altro - *CAP. XXXII*

spiegazione *5*
1 si potrebbe domandare al ragazzo una **spiegazione** più chiara. - Cammina - *CAP. VIII*
2 quella risposta, bisognava venire a una **spiegazione** , dire di che era stata - *CAP. X*
3 generali: e trovate, condurrebbero alla **spiegazione** di più altri fenomeni - *CAP. XXII*
4 per poter dare a sua eccellenza quella **spiegazione** che il caso avesse - *CAP. XXVI*
5 capisco anch'io che qui ci vuole una **spiegazione** . Sopra Lecco - *CAP. XXXVIII*

spiegazioni *1*
1 que' racconti, quelle domande, quelle **spiegazioni** , quell'esclamare, - *CAP. XXXVII*

spieghi *3*
1 don Rodrigo? - Il mio rispetto... - Si **spieghi** meglio! -... Disposto... disposto - *CAP. I*
2 che ne andiam di mezzo. - Ma mi **spieghi** una volta cos'è quest'altra - *CAP. II*
3 voglio latino. - Ma bisogna pur che vi **spieghi** ... - Ma non le ha già fatte - *CAP. II*

spiegò *3*
1 Ah! ecco, ecco -. La prese, la **spiegò** , guardò alla data, e, fatto - *CAP. III*
2 con poche parole, tutti que' dubbi, e **spiegò** tutto il mistero. - Non te ne - *CAP. X*
3 esser contenta dell'istruzioni già date, **spiegò** di nuovo a Lucia la strada - *CAP. XX*

spierebbe *1*
1 si dimenticherebbe certamente di loro, e **spierebbe** l'occasione di poterle - *CAP. XVIII*

spietati *1*
1 peggio; propongono o promovono i più **spietati** consigli, soffian nel fuoco - *CAP. XIII*

spighe *1*
1 e lo stelo diritto all'aria, e le lunghe **spighe** sparse e come stellate di - *CAP. XXXIII*

spighette *1*
1 di cento forme, di cento grandezze: **spighette** , pannocchiette, - *CAP. XXXIII*

spillare *1*
1 troppo quel mestiere -. Lui andò a **spillare** una sua botticina; la - *CAP. XXIX*

spilli *2*
1 moltiplici di trecce, trapassate da lunghi **spilli** d'argento, che si dividevano - *CAP. II*
2 a far nulla, come tante capocchie di **spilli** ficcati in un guancialino?... - *CAP. XXXVII*

spillò *1*
1 una botte ch'era in un canto, e ne **spillò** un bicchier di vino, che - *CAP. XXXV*

spilluzzicando *1*
1 aver presa la sua porzione, andava **spilluzzicando** quella assegnata al - *CAP. XXVII*

spine *1*
1 cui la notte avanti aveva trovate tante **spine** ; e vi s'inginocchiò accanto, - *CAP. XXIV*

spinge *3*
1 è in cima. Qui giace la lepre. **Spinge** mollemente l'uscio che - *CAP. VIII*
2 " Che è questo? " pensa; e **spinge** l'uscio con paura: quello - *CAP. VIII*
3 un orecchio, e lo tira in ischiera; ne **spinge** un altro col muso; abbaia a - *CAP. VIII*

spingendo *2*

1 La vecchia tira il paletto; l'innominato, **spingendo** leggermente i battenti, - *CAP. XXIV*
2 a quella che lasciavano in casa, **spingendo** le loro vaccherelle, - *CAP. XXIX*

spingendoli *1*

1 e di là, monatti alle costole de' cavalli, **spingendoli** , a frustate, a - *CAP. XXXIV*

spingendolo *1*

1 celia, - gridò questo sul viso di Renzo, **spingendolo** verso il letto: - per - *CAP. XV*

spinger *2*

1 momento prima dell'altra; mentre vuole **spinger** l'uscio, l'uscio si spalanca - *CAP. VIII*
2 la stuzzicava garbatamente, e senza **spinger** troppo, appena quanto - *CAP. XXXVIII*

spingere *1*

1 di divider la calca in due, e poi di **spingere** indietro le due calche; - *CAP. XIII*

spingerli *1*

1 gli occhi infossati, come se cercasse di **spingerli** su gli orli dell'occhiaie. - - *CAP. XX*

spingeva *4*

1 aperto dinanzi, come se leggesse, **spingeva** lo sguardo in su, per ispiar - *CAP. I*
2 Renzo: il dottore, sempre gridando, lo **spingeva** con le mani verso l'uscio; - *CAP. III*
3 entrava a parte de' loro discorsi, e li **spingeva** più in là dell'intenzioni con - *CAP. X*
4 impazientito, s'adattava al loro genio, **spingeva** prima dentro quelli ch'eran - *CAP. XI*

spingevan *1*

1 cosa che troppo gli preme; altri **spingevan** la vanga come a stento, e - *CAP. IV*

spingon *1*

1 e di calci; parte lo tirano, parte lo **spingon** fuori; se non lo finirono, - *CAP. XXXII*

spingono *1*

1 ficca nel corpo della battaglia: gli ultimi **spingono** innanzi: lo sciame - *CAP. VIII*

spinola *3*

1 fu mandato il marchese Ambrogio **Spinola** , il cui nome aveva già - *CAP. XXVIII*
2 già s'è detto, il celebre Ambrogio **Spinola** , mandato per raddirizzar - *CAP. XXXI*
3 girigogolo, che voleva dire Ambrogio **Spinola** , chiaro come le sue - *CAP. XXXII*

spinosa *1*

1 innocente quella storia pareva più **spinosa** , più difficile da - *CAP. XVIII*

spinose *1*

1 traviati d'una certa specie...! Son cose **spinose** , affari delicati... - E qui, in - *CAP. XIX*

spinse *2*

1 in comune. L'arcivescovo andò avanti, **spinse** l'uscio, che fu subito - *CAP. XXIII*
2 suo. Allora, quello di cui si parlava, **spinse** l'uscio, e si fece vedere; - *CAP. XXIV*

spinsero *1*

1 muro, zitti zitti; arrivarono all'uscio, lo **spinsero** adagino adagino; cheti e - *CAP. VIII*

spinta *5*

1 e per tutto, malcontenta d'essere stata **spinta** ad acconsentire. Noi - *CAP. VII*
2 mancava altro che un'occasione, una **spinta** , un avviamento qualunque, - *CAP. XII*
3 altro veniva staccato dal carico con una **spinta** ; la scala abbandonata - *CAP. XIII*

4 rischioso: ciò che gli diede l'ultima **spinta** , fu la notizia inaspettata - *CAP. XVIII*
5 in pianto. Se donna Prassede fosse stata **spinta** a trattarla in quella - *CAP. XXVII*

spinte *5*

1 senza che lei se n'avvedesse? Avrebbe **spinte** le cose tanto in là, prima - *CAP. II*
2 chi viene: uomini, donne, fanciulli, **spinte** , rispinte, urli, e un bianco - *CAP. XII*
3 la cosa non era facile; ma con certe sue **spinte** e gomitate da alpigiano, - *CAP. XIII*
4 un mettere le mani sui petti, con certe **spinte** soavi: - in là, via, un po' - *CAP. XIII*
5 e facendo largo, si faceva insieme alle **spinte** , per vederlo da vicino. La - *CAP. XXIII*

spinti *8*

1 e macilenti, o invecchiati nel mestiere, o **spinti** allora dalla necessità a tender - *CAP. IV*
2 poco in che maniera avrebber potuto, **spinti** com'erano, e incalzati da - *CAP. XII*
3 e incalzati da quelli di dietro, **spinti** anch'essi da altri, come flutti - *CAP. XII*
4 esenti da quel flagello particolare, ma **spinti** da que' due da cui - *CAP. XXVIII*
5 i guai e i timori che gli avevano **spinti** lassù; e si voltavano ancora - *CAP. XXIX*
6 Furono circondati, afferrati, malmenati, **spinti** , a furia di percosse, alle - *CAP. XXXII*
7 al loro posto: ci furon pure altri che, **spinti** dalla pietà, assunsero e - *CAP. XXXII*
8 venivan condotti al lazzeretto; alcuni, **spinti** a forza, resistevano in - *CAP. XXXIV*

spinto *5*

1 Ma chi non aveva mai **spinto** al di là di quelli neppure - *CAP. VIII*
2 padroni; e camminava come il lupo, che **spinto** dalla fame, col ventre - *CAP. XI*
3 di tutti que' guai, perché in tutti l'ha **spinto** e intromesso, guida, - *CAP. XXXI*
4 un cavallaccio che andava di carriera, **spinto** da un più strano - *CAP. XXXIV*
5 di madre. Più d'una volta il giovine, **spinto** da quello ch'era il primo, - *CAP. XXXV*

spione *1*

1 dando in qua e in là cert'occhiate da **spione** . Gli fu dato un pezzo di - *CAP. VII*

spiovuto *1*

1 trovò alla riva dell'Adda. Non era mai **spiovuto** ; ma, a un certo - *CAP. XXXVII*

spiraglio *9*

1 alla prima stanza; l'uscio cede, si fa **spiraglio** : vi mette l'occhio; è buio: - *CAP. VIII*
2 s'aprì; e la luna, entrando per lo **spiraglio** , illuminò la faccia - *CAP. VIII*
3 lettera, il principe *** vide subito lo **spiraglio** aperto alle sue antiche e - *CAP. X*
4 lasciavano veder fuori da un largo **spiraglio** un pezzo di catenaccio - *CAP. XIII*
5 già mezzi sconficcati, e allargando lo **spiraglio** , appena quanto bastava - *CAP. XIII*
6 leggermente i battenti, fa un po' di **spiraglio** : ordina alla vecchia di - *CAP. XXIV*
7 col capo chinato, e l'orecchio allo **spiraglio** ; e poco dopo lo vide - *CAP. XXXIV*
8 Mise un occhio a un largo **spiraglio** , tra due asse, e vide - *CAP. XXXV*
9 de' suoi pensieri, s'era staccato dallo **spiraglio** per andarsene; e poi ci - *CAP. XXXV*

spirate *1*

1 braccio, raccolti allora vicino alle madri **spirate** ; e una donna corse a - *CAP. XXXV*

spirato *2*

1 ansiosamente al frate. - L'altro era **spirato** , quand'io arrivai. Frattanto, - *CAP. IV*
2 succhiato quel petto, che forse c'era **spirato** sopra? Altre donne più - *CAP. XXXV*

spirava *4*

1 in somma che aveva fatto terrore, e lo **spirava** ancora dalle tele. Alla - *CAP. VII*
2 il volto, lo sguardo, ogni moto ne **spirava** il senso. La faccia del suo - *CAP. XXIII*
3 un bisbiglio di voci e di gemiti, che **spirava** una tristezza mista pure - *CAP. XXXIV*
4 pallido e scarno il viso, un viso che **spirava** compunzione insieme e - *CAP. XXXVI*

spiravano *1*

1 parti, altri cadevano, languivano o anche **spiravano** , senza aiuto, senza - *CAP. XXVIII*

spiritati *1*

1 con le mani per aria, certi cenni da **spiritati** , come a gente che - *CAP. XXXIV*

spiritato *1*

1 Gervaso, **spiritato** , gridava e saltellava, - *CAP. VIII*

spiriti *3*

1 vecchia abitudine, e un resticciolo di **spiriti** guerreschi, che l'umiliazioni e - *CAP. IV*
2 terrore, richiamò al cuore gli antichi **spiriti** , e gli comandò che - *CAP. XVII*
3 d'un nemico, soleva raddoppiar gli **spiriti** di quell'uomo, e infondergli - *CAP. XX*

spirito *6*

1 che, a quel complimento, gli cadde ogni **spirito** d'ira e d'entusiasmo, e non - *CAP. VI*
2 da quel che sento, ha ancora tutto lo **spirito** , le... inclinazioni d'un - *CAP. XIX*
3 o d'altre tacce specialmente opposte allo **spirito** del loro nobile ministero. - *CAP. XXII*
4 unito a noi senza saperlo: forse lo **Spirito** mette ne' loro cuori un - *CAP. XXIII*
5 Abbondio stava a capo basso: il suo **spirito** si trovava tra quegli - *CAP. XXV*
6 anzi quasi tutti, così è storia dello **spirito** umano, e dà occasion - *CAP. XXXII*

spiritose *1*

1 prima, se faceva di bisogno, con cose **spiritose** . Insieme, distribuivano - *CAP. XXVIII*

spirituale *2*

1 in quelle singolari relazioni dell'autorità **spirituale** e del poter civile, - *CAP. XXIX*
2 o materiali. Che il contagio sia sostanza **spirituale** , è uno sproposito che - *CAP. XXXVII*

spirituali *3*

1 quelli che sono affidati alle vostre cure **spirituali** , quelli che voi chiamate - *CAP. XXV*
2 qualche volta loro medesimi; ai soccorsi **spirituali** aggiungevano, per - *CAP. XXXII*
3 E son qui. Le sostanze sono, o **spirituali** , o materiali. Che il - *CAP. XXXVII*

spiritualità *2*

1 l'avrebbe creduta una donna d'una **spiritualità** salvatica e indiscreta. In - *CAP. X*
2 da tanta premura, condita di tanta **spiritualità** , che, Agnese quasi - *CAP. XXV*

spirò *1*

1 lo buttarono sur un carro; sul quale **spirò** , prima d'arrivare al - *CAP. XXXIII*

spizzico *1*

1 venivano per lo più tarde, a conto, a **spizzico** ; e le spoglie de' paesi - *CAP. XXVIII*

splendida *2*

1 sua mente. Aveva sperato che, nella **splendida** e frequentata casa paterna, - *CAP. IX*
2 ciò che farebbe per render lieta e **splendida** la sorte della figlia. Parlò - *CAP. X*

splendidezza *1*

1 questo palazzo, dove siede e regna la **splendidezza** . - Ben detto! ben - *CAP. V*

splendidi *1*

1 il venerato cadavere, vestito di **splendidi** abiti pontificali, e - *CAP. XXXII*

splendido *3*

1 parte più riposta della mente, come uno **splendido** ritiro: ivi si rifugiava dagli - *CAP. IX*
2 così bello quand'è bello, così **splendido** , così in pace. Se Renzo - *CAP. XVII*
3 e un non so che più vivo e più **splendido** ; quasi la carità, - *CAP. XXXV*

splendore *3*

1 in que' sogni dell'avvenire, era lo **splendore** esterno e la pompa: un - *CAP. IX*
2 Talvolta la pompa de' palazzi, lo **splendore** degli addobbi, il brulichìo - *CAP. X*
3 servile che s'invanisce e si ricrea nello **splendore** altrui; o fossero di que' - *CAP. XXII*

spoglia *2*
1 visto e onorato in vita. Dietro la **spoglia** del morto pastore (dice - *CAP. XXXII*
2 Questo, voglio dire la sua **spoglia** , era ed è tuttavia a - *CAP. XXXVIII*

spogliarmi *1*
1 - Dammi una mano, ch'io possa finir di **spogliarmi** , oste, - disse Renzo. - - *CAP. XV*

spogliata *1*
1 messo anche in croce, perché m'è stata **spogliata** la casa? - Se lo dico, - - *CAP. XXX*

spogliate *2*
1 con vecchi dietro. Alcuni che, invase e **spogliate** le loro case dalla - *CAP. XXVIII*
2 avevan tanto sentito descrivere: vigne **spogliate** , non come dalla - *CAP. XXX*

spogliatevi *1*
1 -. E cadde bocconi sul letto. - Animo; **spogliatevi** ; presto, - disse l'oste, e - *CAP. XV*

spogliati *1*
1 curas. Così il Ripamonti, il quale aveva **spogliati** i registri della Sanità, e - *CAP. XXXI*

spogliato *1*
1 i suoi pensieri. Certo, dall'essersi così **spogliato** degli ultimi danari, gli - *CAP. XVII*

spogliatolo *1*
1 andò in mano de' monatti, che, **spogliatolo** di quanto aveva - *CAP. XXXIII*

spogliatosi *1*
1 contro una squadra di nemici; e **spogliatosi** , pure in furia, era - *CAP. XXI*

spogliava *1*
1 moto. La vecchia aveva parlato mentre **spogliava** Gertrude, quando Gertrude - *CAP. X*

spogliavano *1*
1 vicine a quelle dove alloggiava l'esercito; **spogliavano** gli abitanti, e gliene - *CAP. XXX*

spoglie *3*
1 e d'Allori, rapiscono solo che le sole **spoglie** più sfarzose e - *INTRODUZIONE*
2 tarde, a conto, a spizzico; e le **spoglie** de' paesi a cui la - *CAP. XXVIII*
3 venire a quella spedizione, e divider le **spoglie** . - Sta' buono, sta' - *CAP. XXXIII*

spolverò *1*
1 a sedere; e prima, con la cappa, **spolverò** la panca. - Quel - *CAP. XXXII*

sponda *3*
1 fondo della barca, posò il braccio sulla **sponda** , posò sul braccio la fronte, - *CAP. VIII*
2 adagio, contr'acqua, radendo quella **sponda** . Scende subito per la più - *CAP. XVII*
3 vi lascio il posto buono: mi metto sulla **sponda** ; starò incomoda per voi. - *CAP. XXI*

sponde *1*
1 altri che sedevano o giacevano sulle **sponde** del fossato che lo - *CAP. XXXIV*

spongia *1*
1 manantes, veluti si quis haustam **spongia** saniem adspersisset, - *CAP. XXXI*

spontanea *4*

1 - Sente lei in cuor suo una libera, **spontanea** risoluzione di farsi monaca? - *CAP. X*
2 se coloro volevano smettere, di loro **spontanea** volontà, una usanza - *CAP. XVI*
3 all'innominato, e con quell'aria di **spontanea** confidenza, che si - *CAP. XXIII*
4 luogo dalla paga, o da quella carità **spontanea** che va in cerca de' - *CAP. XXXV*

spontaneamente *1*

1 per suo bene, l'ha voluto lei **spontaneamente** . È risoluta, m'ha - *CAP. X*

spontaneo *4*

1 altre gare più serie. Sentiva un orrore **spontaneo** e sincero per l'angherie e - *CAP. IV*
2 con un ardore ben più vivo e più **spontaneo** . Per non restare al di - *CAP. IX*
3 altri senz'altro impulso che d'un pio e **spontaneo** orrore del sangue e de' - *CAP. XIII*
4 ogni momento l'ossequio manifesto e **spontaneo** de' circostanti, quali e - *CAP. XXII*

spopolar *1*

1 ritrovato del cardinal di Richelieu, per **spopolar** Milano, e - *CAP. XXXI*

spopolò *1*

1 che non si fermò qui, ma invase e **spopolò** una buona parte - *CAP. XXXI*

sporchizie *1*

1 di ruberie, di percosse, di sperpero, di **sporchizie** : ma lì, per buona - *CAP. XXX*

sporco *1*

1 quanto colui fosse ostinato nel suo **sporco** impegno, scoprir di più le sue - *CAP. V*

sporge *1*

1 e uggiosa, sulla cima d'un poggio che **sporge** in fuori da un'aspra giogaia - *CAP. XX*

sporgente *1*

1 dell'edifizio situata sur un masso **sporgente** e isolato, a cavaliere a - *CAP. XXX*

sporgenti *2*

1 si dipingeva qua e là sui massi **sporgenti** , come a larghe e inuguali - *CAP. I*
2 assomigliarsi a cespugli coperti di neve, **sporgenti** da un dirupo, al chiaro - *CAP. VIII*

sporgere *1*

1 tutto a seni e a golfi, a seconda dello **sporgere** e del rientrare di quelli, - *CAP. I*

sporgersi *1*

1 girar gli occhi in qua e in là, a **sporgersi** con la persona, a destra - *CAP. XV*

sporgevan *1*

1 ritti, co' baffi tirati e a punta, che **sporgevan** dalle guance, col mento - *CAP. VII*

sporta *7*

1 presolo e ringraziato, lo mise nella **sporta** . Chiese quindi licenza; e, - *CAP. IV*
2 ne serbò un pezzo, e lo ripose nella **sporta** , per tenerlo, come un ricordo - *CAP. IV*
3 gli dice che vada a prender la **sporta** , il bastone, il sudario e la - *CAP. XIX*
4 Cristoforo andò alla sua cella, prese la **sporta** , vi ripose il breviario, il suo - *CAP. XIX*
5 solito seguito, ma si vedevano, con una **sporta** in braccio, andare a - *CAP. XXXIV*
6 entrò nella sua capanna, n'uscì con la **sporta** in braccio, tornò da - *CAP. XXXVI*
7 del povero frate -. E qui levò dalla **sporta** una scatola d'un legno - *CAP. XXXVI*

sportelli *1*

1 carrozza, mani di qua e di là tese agli **sportelli** , per chieder l'elemosina. - *CAP. XXX*

sportellino *1*

1 lettera, e tirò il campanello. S'aprì uno **sportellino** che aveva una grata, e vi - *CAP. XI*

sportello *16*

1 lontani gli spettatori, aprì una parte di **sportello** , riempì l'apertura con la - *CAP. VIII*
2 s'entra -. E detto questo, richiuse lo **sportello** . Renzo rimase lì, con la - *CAP. XI*
3 presentava ora all'uno, ora all'altro **sportello** , un viso tutto umile, tutto - *CAP. XIII*
4 e movendole lentamente fuori d'uno **sportello** , per chiedere un po' di - *CAP. XIII*
5 a uno che s'era buttato mezzo dentro lo **sportello** , a urlargli qualche suo - *CAP. XIII*
6 aprissero; un altro spalancò in fretta lo **sportello** della carrozza: il vecchio - *CAP. XIII*
7 Ferrer sale dopo; lo **sportello** vien chiuso. La - *CAP. XIII*
8 ferma, e accanto a quella, davanti allo **sportello** aperto, due viaggiatori - *CAP. XX*
9 presto anche lui nella carrozza: lo **sportello** si chiuse, e la carrozza - *CAP. XX*
10 dava delle stratte, per buttarsi verso lo **sportello** ; ma due braccia nerborute - *CAP. XX*
11 fu di buttarsi ancora verso lo **sportello** , per slanciarsi fuori; ma - *CAP. XX*
12 volta di buttarsi d'improvviso allo **sportello** ; ma vedendo ch'era inutile, - *CAP. XX*
13 cocchiere che fermasse, s'avvicinò allo **sportello** ; e al Nibbio, che mise il - *CAP. XXI*
14 indietro; e la vecchia, col mento sullo **sportello** , guardando Lucia, diceva: - *CAP. XXI*
15 lo spalancò, andò alla lettiga, aprì lo **sportello** , e, con una certa - *CAP. XXIV*
16 di seggiola, un piede di tavola, uno **sportello** d'armadio, una panca di - *CAP. XXX*

sposa *9*

1 della madre. Le amiche si rubavano la **sposa** , e le facevan forza perché si - *CAP. II*
2 per sostenere... per sostenere che la mia **sposa** non dev'essere la mia sposa. - - *CAP. VII*
3 che la mia sposa non dev'essere la mia **sposa** . - Povero Renzo! - rispose il - *CAP. VII*
4 un soggiorno tranquillo e perpetuo di **sposa** . Addio, chiesa, dove l'animo - *CAP. VIII*
5 verrebbe il signor principino con la sua **sposa** , la quale doveva esser - *CAP. X*
6 lecita contro di lui, e anche la sua **sposa** poteva esser considerata, - *CAP. XVIII*
7 maritare? Ora siamo a tempo; la **sposa** c'è: e son qui per - *CAP. XXXVIII*
8 di più una casuccia lui, e un'altra la **sposa** : due topaie, veda. Un - *CAP. XXXVIII*
9 s'andasse subito insieme a casa della **sposa** , dove sarebbe - *CAP. XXXVIII*

sposalizio *2*

1 com'era, né della promessa dello **sposalizio** , né dell'altre sue - *CAP. XXXVI*
2 Abbondio, a prendere i concerti per lo **sposalizio** . Ci andò, e, con - *CAP. XXXVIII*

sposare *5*

1 di vent'anni, che deve in quel giorno **sposare** quella che ama. Era, fin - *CAP. II*
2 com'è. Sappia dunque ch'io dovevo **sposare** oggi, - e qui la voce di - *CAP. III*
3 la voce di Renzo si commosse, - dovevo **sposare** oggi una giovine, alla quale - *CAP. III*
4 in maniera che un giovine onesto possa **sposare** una giovine onesta che è - *CAP. XIV*
5 sa anche lei, ora dice che non mi può **sposare** , perché dice, che so io? - *CAP. XXXVI*

sposarlo *1*

1 una giovine onesta che è contenta di **sposarlo** , allora le dirò il mio - *CAP. XIV*

sposato *1*

1 giustizia fatale. Ragazza già fatta, aveva **sposato** un servitor di casa, il quale, - *CAP. XX*

spose *3*

1 di quand'in quando sul volto delle **spose** , e, senza scompor la bellezza, - *CAP. II*
2 e nelle feste. La vista delle **spose** alle quali si dava questo titolo - *CAP. X*
3 già vicina a finire, tante donzelle, tante **spose** , tante madri? Tutti hanno - *CAP. XXV*

sposi *12*

1 è quel prepotente che non vuol ch'io **sposi** Lucia? - Che? che? che? - - *CAP. II*
2 nome) era più in su del paesello degli **sposi** , discosto da questo forse tre - *CAP. V*
3 che, presentandosegli davanti i due **sposi** , con due testimoni, e dicendo - *CAP. VI*
4 stanza, ch'era di fianco alla scala; gli **sposi** si strinsero al muro. - Deo - *CAP. VIII*
5 fratelli, Tonio si tirò dietro l'uscio: gli **sposi** rimasero immobili nelle - *CAP. VIII*

6	I due	**sposi** rimasti promessi si trovarono	- *CAP. VIII*
7	e l'informò del colpo tentato dai poveri	**sposi** , il che spiegava naturalmente la	- *CAP. XI*
8	trovarci le sue ragioni: il timore degli	**sposi** colti in fallo, o qualche avviso	- *CAP. XI*
9	amici non sono a due a due, come gli	**sposi** ; ognuno, generalmente	- *CAP. XI*
10	di codesta cura, ch'eran promessi	**sposi** , e che hanno avuto de'	- *CAP. XXXVIII*
11	per bocca di don Abbondio, furono	**sposi** . Un altro trionfo, e ben	- *CAP. XXXVIII*
12	in un bel tinello, mise a tavola gli	**sposi** , con Agnese e con la	- *CAP. XXXVIII*

sposina *6*

1	salute, e la spiegata vocazione. La	**sposina** (così si chiamavan le giovani	- *CAP. X*
2	fu da tutti salutata con quel nome), la	**sposina** ebbe da dire e da fare a	- *CAP. X*
3	nella sala della conversazione. La	**sposina** ne fu l'idolo, il trastullo, la	- *CAP. X*
4	di Monza. - Andiamo, andiamo, signora	**sposina** : è giorno fatto; e prima che	- *CAP. X*
5	di dolci, che furon presentati, prima alla	**sposina** , e dopo ai parenti. Mentre	- *CAP. X*
6	deve prima di tutto piacere alla	**sposina** ; e benché l'uso universale	- *CAP. X*

sposo *14*

1	cortile, gli corse incontro gridando: - lo	**sposo** ! lo sposo! - Zitta, Bettina, zitta	- *CAP. II*
2	corse incontro gridando: - lo sposo! lo	**sposo** ! - Zitta, Bettina, zitta! - disse	- *CAP. II*
3	- gridarono a un tratto la madre e lo	**sposo** . - Santissima Vergine! -	- *CAP. III*
4	che gli correrebber dietro, gridando: lo	**sposo** ! lo sposo! Così, attraversando	- *CAP. III*
5	dietro, gridando: lo sposo! lo	**sposo** ! Così, attraversando i campi	- *CAP. III*
6	altri consigli dello stesso genere; e lo	**sposo** se n'andò, col cuore in	- *CAP. III*
7	voglia di saper tante cose, quando siete	**sposo** , e dovete aver tutt'altro in	- *CAP. VII*
8	della madre, un braccio del promesso	**sposo** , e si mosse con la brigata	- *CAP. VII*
9	Domandò allora dove fosse il promesso	**sposo** , e sentendo da Agnese	- *CAP. XXIV*
10	quella povera Lucia col suo promesso	**sposo** ? " Hanno votato il sacco	- *CAP. XXV*
11	il tempo: la mezzanotte è vicina; lo	**Sposo** non può tardare;	- *CAP. XXVI*
12	avete veduto, - disse Lucia al promesso	**sposo** : - che ho trovata qui	- *CAP. XXXVI*
13	a dargli addosso subito. Ora, signore	**sposo** , menateci un po' a	- *CAP. XXXVIII*
14	dove sarebbe probabilmente anche lo	**sposo** . Per la strada, don	- *CAP. XXXVIII*

spossati *1*

1	vergogna non ancor domata, smunti,	**spossati** , rabbrividiti dal freddo	- *CAP. XXVIII*

spranghetta *1*

1	e il non esser desto bene, e la	**spranghetta** di quel vino che sapete,	- *CAP. XV*

sprazzo *1*

1	truppe alemanne c'era sempre qualche	**sprazzo** , come dice il Varchi,	- *CAP. XXVIII*

spregevole *1*

1	io fo ora qui, non è né vile né	**spregevole** . M'ascolti, signor don	- *CAP. VI*

spremerne *1*

1	intanto don Abbondio: - in sostanza, a	**spremerne** il sugo, gli stanno più	- *CAP. XXV*

sprezzante *4*

1	Renzo, con un'occhiata di compassione	**sprezzante** , che pareva volesse dire:	- *CAP. III*
2	Così dicendo, additò, con impero	**sprezzante** , un uscio in faccia a	- *CAP. VI*
3	corrisposta con uno sguardo distratto, o	**sprezzante** , o severo. Che se, non	- *CAP. IX*
4	disse, con una cert'aria di compassione	**sprezzante** : - bisogna che il	- *CAP. XXXIV*

sprezzatura *1*

1	con una certa sicurezza nativa, con una	**sprezzatura** signorile, parlando di	- *CAP. XIX*

sprezzo *1*

1	la bocca composta all'alterigia e allo	**sprezzo** . Tutt'e due camminavan	- *CAP. IV*

sprigionandosi *1*

1 - Posso aver fallato, - ripeté Renzo, **sprigionandosi** da lui; e partì in - *CAP. II*

sprigionò *1*

1 Abbondio prese una faccia più naturale, **sprigionò** alquanto la testa di tra - *CAP. XXIV*

sprona *1*

1 fa segno che non si movan di più; **sprona** , e passa davanti alla - *CAP. XXIII*

sproni *2*

1 due, e tre, e seguita: sarebbero stati **sproni** , se quelle ne avessero avuto - *CAP. VIII*
2 il collo co' pugni, e facendo **sproni** de' calcagni, la cacciava - *CAP. XXXIV*

sproporzionato *1*

1 bisognava pagarlo, e un prezzo troppo **sproporzionato** da quello del - *CAP. XXVIII*

sproporzione *2*

1 quando la cagion del male, la **sproporzione** cioè tra i viveri e - *CAP. XXVIII*
2 o toccati come in sorte, in una tanta **sproporzione** tra i mezzi e il - *CAP. XXVIII*

spropositato *1*

1 s'indicava il numero de' sacchi, **spropositato** ; si parlava con - *CAP. XII*

spropositava *1*

1 d'essere ascoltato, anche quando **spropositava** ; e che il gran - *CAP. XXVII*

spropositi *5*

1 spalle, signor conte mio? Lei mi fa dire **spropositi** che non mi son mai passati - *CAP. V*
2 la coscienza d'essere co' suoi **spropositi** e con la sua ostinazione, - *CAP. XIII*
3 - Come vuole vossignoria ch'io badi agli **spropositi** che posson dire tanti - *CAP. XV*
4 al dire di qualche storico, per i molti **spropositi** che faceva. Su questo - *CAP. XXVII*
5 rubare. - Ma vedete se codesti sono **spropositi** da dirsi! - replicava don - *CAP. XXX*

sproposito *15*

1 a iosa, frasi della lingua adoperate a **sproposito** , grammatica - *INTRODUZIONE*
2 dir mai...? - Le prometto che fo uno **sproposito** , se lei non mi dice subito - *CAP. II*
3 lontano dalla tentazione di fare uno **sproposito** . N'è vero, Lucia? - Sì, - *CAP. VI*
4 tornare indietro, ora? e farmi fare uno **sproposito** ? - No no, - disse Lucia, - *CAP. VII*
5 ora per vergogna di palesare uno **sproposito** . Vinse finalmente il - *CAP. IX*
6 voce, come se avessi detto qualche gran **sproposito** ? Io non me ne son fatta - *CAP. X*
7 ricorda poi per un pezzo; e anche uno **sproposito** gli serve di scola. - *CAP. XIV*
8 di rattopparle: che... mi fareste dire uno **sproposito** , mi date più da - *CAP. XVIII*
9 di disordini, un'iliade di guai. Uno **sproposito** ... mio nipote non - *CAP. XIX*
10 si trovan sempre, per impiegarli a **sproposito** . E quantunque, - *CAP. XXVIII*
11 - Che! non vorreste già farmi qualche **sproposito** peggio di questo? - - *CAP. XXXIII*
12 il contagio sia sostanza spirituale, è uno **sproposito** che nessuno - *CAP. XXXVII*
13 uno scompagnato. Ha proprio fatto uno **sproposito** Perpetua a morire - *CAP. XXXVIII*
14 si rimetteva, proferì, a parer suo, uno **sproposito** . Il compratore - *CAP. XXXVIII*
15 soavemente sorridendo, - che il mio **sproposito** sia stato quello di - *CAP. XXXVIII*

spropriarsi *1*

1 E, ad ogni modo, ridurre un uomo a **spropriarsi** del suo, a tosarsi la - *CAP. IV*

sproprio *1*

1 attese le circostanze, non fu un piccolo **sproprio** , e la porge al - *CAP. XVII*

sprovveduta *1*

1 satolla né affamata, ma, certo, affatto **sprovveduta** , alla messe del `6´., - *CAP. XII*

sprovvisto *1*

1 ne chiese due, per non rimanere **sprovvisto** , in ogni caso. Il - *CAP. XXXIII*

spugne *2*

1 biancastra, sparsavi come con delle **spugne** . O sia stato un gusto - *CAP. XXXI*
2 metallo o di legno traforate, con dentro **spugne** inzuppate d'aceti - *CAP. XXXIV*

spunta *2*

1 o quella parte campeggia o si scorcia, **spunta** o sparisce a vicenda. Dove un - *CAP. I*
2 poverina. " La libererò, sì; appena **spunta** il giorno, correrò da lei, e - *CAP. XXI*

spuntar *13*

1 una numerosa famiglia. Vide Lodovico **spuntar** da lontano un signor tale, - *CAP. IV*
2 là luccicare a mezz'aria alcuni occhietti, **spuntar** qualche visino tra le tonache: - *CAP. X*
3 complimento da persone di fuori, nello **spuntar** qualche impegno, nello - *CAP. X*
4 storia fosse quella. Appena mosso, vide **spuntar** gente che veniva - *CAP. XI*
5 Bacio le mani a vossignoria. Allo **spuntar** del giorno, Renzo russava - *CAP. XV*
6 il cugino a persister nell'impresa, a **spuntar** l'impegno, e - *CAP. XVIII*
7 verso uno sbocco della valle; ed ecco **spuntar** la carrozza, e venire - *CAP. XX*
8 Quando i due personaggi furon veduti **spuntar** nella strada, tutta la - *CAP. XXIV*
9 un pulpito, e dal parapetto di quello **spuntar** su un non so che di - *CAP. XXXIII*
10 la sua strada, più contristato. Ed ecco **spuntar** da una cantonata, e - *CAP. XXXIII*
11 a parlarne tra amici, è un sollievo. Allo **spuntar** del giorno, eran tutt'e - *CAP. XXXIII*
12 avvicinarsi sempre più il rumore, e vede **spuntar** dalla cantonata della - *CAP. XXXIV*
13 de' cappuccini, è vicino alla porta, vede **spuntar** l'angolo del lazzeretto, - *CAP. XXXIV*

spuntare *2*

1 del conte Attilio, il quale, vedendolo **spuntare** , fece un viso e un atto - *CAP. XI*
2 del matrimonio. Quand'ecco si vede **spuntare** il cardinale, o per dir - *CAP. XXV*

spuntargli *1*

1 scarico, ma ben presto cominciarono a **spuntargli** in cuore cent'altri - *CAP. XXIV*

spuntarla *1*

1 da contrasti interni; perché, a **spuntarla** in un impegno (senza - *CAP. IV*

spuntarlo *1*

1 prende un impegno, le riesce anche di **spuntarlo** ; e perciò, se quel buon - *CAP. IX*

spuntati *2*

1 prese, di soprusi vendicati, d'impegni **spuntati** , le lodi del novizio, la - *CAP. IV*
2 regola: altri poi, con pietre, con coltelli **spuntati** , con chiodi, con bastoni, - *CAP. XIII*

spuntava *1*

1 collana: un manico di coltellaccio che **spuntava** fuori d'un taschino degli - *CAP. I*

spunterebbe *1*

1 Dio piacesse, e che, a suo tempo, **spunterebbe** il giorno, e che la - *CAP. XXXVII*

spuntò *1*

1 pregare, e insieme con quel pensiero, le **spuntò** in cuore come - *CAP. XXI*

squadra *3*

1 se avesse avuto a trincerarsi contro una **squadra** di nemici; e spogliatosi, - *CAP. XXI*
2 Quando la prima **squadra** arrivava al paese della - *CAP. XXVIII*
3 suon di trombe, annunziava un'altra **squadra** . Questi, non trovando - *CAP. XXVIII*

squadrando *1*

1 trovarono a viso a viso, il signor tale, **squadrando** Lodovico, a capo alto, - *CAP. IV*

squadrandolo *2*

1 canto. S'avviò verso di lui; e intanto **squadrandolo** , come poteva, con - *CAP. XXIII*
2 il forestiero che s'avanzava; e andava **squadrandolo** da lontano, con - *CAP. XXXIV*

squadrati *1*

1 v'entravan liberamente, senza essere **squadrati** da capo a piedi; che un - *CAP. II*

squadrato *1*

1 pian piano quel bravaccio che aveva **squadrato** il nostro giovine, e gli - *CAP. VII*

squadrava *1*

1 il cortile, tra una folla che lo **squadrava** con una curiosità poco - *CAP. IV*

squadre *1*

1 in peggio, per venti giorni: ché in tante **squadre** era diviso l'esercito. - *CAP. XXVIII*

squadrò *1*

1 n'era scoppiato fuori in quel momento, **squadrò** Renzo da capo a piedi; - *CAP. VII*

squadron *1*

1 anche Galasso, che fu l'ultimo. Lo **squadron** volante de' veneziani - *CAP. XXX*

squadrone *1*

1 stato spedito in fretta da Bergamo uno **squadrone** di cappelletti, il qual - *CAP. XXIX*

squallide *1*

1 a passare per una delle parti più **squallide** e più desolate: quella - *CAP. XXXIV*

squallido *1*

1 lo sguardo, di quell'aspetto reso ora più **squallido** , sbattuto, affannato dal - *CAP. XXIV*

squarci *2*

1 Chi non ne avesse idea, ecco alcuni **squarci** autentici, che potranno darne - *CAP. I*
2 a proferire una condanna: gli **squarci** che abbiam riportati delle - *CAP. I*

squarcio *1*

1 di nuovo il breviario, e recitato un altro **squarcio** , giunse a una voltata della - *CAP. I*

squartare *1*

1 com'ho fatt'io? No signore: si deve **squartare** , ammazzare, fare il - *CAP. XXIII*

squartato *1*

1 che un tale non meriti d'essere **squartato** , non ha bisogno di - *CAP. XIII*

squillo *1*

1 pensieri. Tutt'a un tratto, sente uno **squillo** lontano, ma che gli par - *CAP. XXXIII*

squinternotto *1*

1 Intanto i tre bravi sopraddetti, e lo **Squinternotto** ch'era il quarto (oh! - *CAP. XX*

squisita *1*

1 al genio della semplicità quello d'una **squisita** pulizia: due abitudini - *CAP. XXII*

squisitezza *1*

1 prorompeva in esclamazioni sulla **squisitezza** de' cibi: - di que' - *CAP. XXI*

squisito *1*

1 altro da fare che rassegnarsi. Un veleno **squisito** , istantaneo, - *CAP. XXXII*

sregolati *1*

1 ne' loro giochi, e li rendeva più **sregolati** ; entrava a parte de' loro - *CAP. X*

st *1*

1 non può andare. Avanti dunque : - **st** -, chiama quei del fico, entra - *CAP. VIII*

sta *43*

1 dicitura vi abbiam noi sostituita? Qui **sta** il punto. Chiunque, - *INTRODUZIONE*
2 buon parere, sollevarle l'animo... Il fatto **sta** che don Abbondio aveva forse - *CAP. I*
3 che ha studiato... - Ditemi il fatto come **sta** , - interruppe il dottore. - Lei - *CAP. III*
4 estatica, come un materialone **sta** sulla piazza guardando al - *CAP. III*
5 che spettacolo! - Salvatelo, salvatelo. - **Sta** fresco anche lui. - Vedete com'è - *CAP. IV*
6 que' curiosi, che non osavan dire: gli **sta** bene; ma l'avevano scritto in - *CAP. IV*
7 dopo un istante, disse tra sé: " **sta** bene: l'ho ucciso in pubblico, alla - *CAP. IV*
8 persona; giacché questa persona le **sta** tanto a cuore... - Ebbene? - - *CAP. VI*
9 di questa casa: la maledizione le **sta** sopra sospesa. State a vedere - *CAP. VI*
10 che voglia; basta che ci sia. - Come **sta** questa faccenda? - domandò - *CAP. VI*
11 d'accordo. Si va dal curato: il punto **sta** di chiapparlo all'improvviso, che - *CAP. VI*
12 signor curato che, da due giorni, se ne **sta** rintanato in casa? E farlo star lì? - *CAP. VI*
13 guarda bene, il cane assassino: sa come **sta** ; ma non importa. Risoluzione e - *CAP. VII*
14 Renzo non lo sapesse bene. Il fatto **sta** ch'era realmente infuriato - *CAP. VII*
15 noi siam gente alla buona. Il fatto **sta** che questa povera ragazza era - *CAP. IX*
16 un'ora almeno. La signora principessa si **sta** vestendo; e l'hanno svegliata - *CAP. X*
17 il Griso aveva ordine di scovare: il fatto **sta** che il buon uomo da cui erano - *CAP. XI*
18 aveva fatta, e il rimanente; e il fatto **sta** che il Griso poté, due ore - *CAP. XI*
19 andare al convento de' cappuccini dove **sta** il padre Bonaventura? L'uomo a - *CAP. XI*
20 nel cervello d'Antonio Ferrer? il fatto **sta** che rimase fermo su ciò che - *CAP. XII*
21 buoni milanesi, suoi fedelissimi vassalli! **Sta** fresco, sta fresco. Animo; - *CAP. XIII*
22 suoi fedelissimi vassalli! Sta fresco, **sta** fresco. Animo; estamos ya - *CAP. XIII*
23 presso che vien dipinta Psiche, quando **sta** a spiare furtivamente le forme - *CAP. XV*
24 perché vede bene, il furbo, che qui **sta** la forza del re. - Già. - Ne - *CAP. XVI*
25 un mormorìo d'acqua corrente. **Sta** in orecchi; n'è certo; esclama: - *CAP. XVII*
26 some di grano da un mercante che **sta** a Venezia: grano che vien di - *CAP. XVII*
27 vizi, predicano sempre che la perfezione **sta** nel mezzo; e il mezzo lo - *CAP. XXII*
28 Ora è quando fa il diavolo davvero. **Sta** a vedere che se la piglia - *CAP. XXIV*
29 riguardato come un mio figliuolo. Tutto **sta** che non gli sia accaduta - *CAP. XXVI*
30 questo insieme, o che altro, il fatto **sta** che la più parte, non - *CAP. XXVIII*
31 quella e il marito le facevan di Lucia. - **Sta** meglio di noi, - disse don - *CAP. XXIX*
32 solita a quell'insolita. - Sai dove **sta** di casa il Chiodo chirurgo? - *CAP. XXXIII*
33 venga dalle stanze, non dalla strada. **Sta** attento; lo sente più forte, - *CAP. XXXIII*
34 e con voce non troppo sicura: - ci **sta** qui a servire una giovine di - *CAP. XXXIV*
35 scodella, e alzandosi da sedere. - Come **sta** , padre? come sta? - Meglio - *CAP. XXXV*
36 da sedere. - Come sta, padre? come **sta** ? - Meglio di tanti poverini - *CAP. XXXV*
37 Povera me, come è cambiato! Come **sta** ? dica: come sta? - Come - *CAP. XXXVI*
38 è cambiato! Come sta? dica: come **sta** ? - Come Dio vuole, e - *CAP. XXXVI*
39 passata in letto a sognare. Il fatto **sta** che, sul finir di essa, si - *CAP. XXXVII*
40 queste cose, anzi che ce ne sia? Tutto **sta** a veder di dove vengano. - *CAP. XXXVII*
41 saprei cosa dire: la patria è dove si **sta** bene), mi pare che si - *CAP. XXXVIII*
42 - Ma per lui, - dicevan poi, - **sta** meglio di noi sicuramente. - *CAP. XXXVIII*
43 a esser l'ultima), l'uomo, fin che **sta** in questo mondo, è un - *CAP. XXXVIII*

sta' *14*

1 del nome, cognome e negozio! - **Sta'** zitto, buffone; va' a letto, - - *CAP. XV*
2 fuori! - fu il suo primo pensiero. - **Sta'** lì, maledetto paese ", fu il - *CAP. XVII*
3 tenergli la staffa, e gli dice: - tu **sta'** costì, e non venga nessuno - *CAP. XXIII*
4 in testa... - diceva una bambinetta. - **Sta'** zitta. A pensare, dico, che - *CAP. XXIV*
5 anch'io, - disse l'altra chiacchierina. - **Sta'** zitta! cosa vuoi avere inteso, - *CAP. XXIV*
6 il Vangelo in vece del signor curato. - **Sta'** zitta. Non dico chi sa - *CAP. XXIV*
7 tutti a quel modo, come bambini? - **Sta'** zitto. E sì che c'è de' cuori - *CAP. XXIV*

8 avessi bisogno di qualche cosa: e **sta'** attento, ve', se mai senti - *CAP. XXXIII*
9 quella spedizione, e divider le spoglie. - **Sta'** buono, sta' buono, - diceva - *CAP. XXXIII*
10 e divider le spoglie. - Sta' buono, **sta'** buono, - diceva allo - *CAP. XXXIII*
11 se è destinato lassù che la cosa riesca, **sta'** sicuro che, a non far - *CAP. XXXIII*
12 - Chi? io! ah strega bugiarda! **sta'** zitta, - gridò Renzo; e - *CAP. XXXIV*
13 me lo volti un po' in volgare ora. - **Sta'** zitto, buffone, sta' zitto: - *CAP. XXXVIII*
14 in volgare ora. - Sta' zitto, buffone, **sta'** zitto: non rimestar queste - *CAP. XXXVIII*

stabile *4*

1 e il vantaggio di possedere una **stabile** guarnigione di soldati spagnoli, - *CAP. I*
2 lasciate trasparire sul collocamento **stabile** della figliuola: intenzioni che - *CAP. IX*
3 gli allettamenti della licenza. Disciplina **stabile** e generale non ce n'era; - *CAP. XXVIII*
4 di capanne e d'ogni altro impedimento **stabile** ; e alla seconda occhiata, - *CAP. XXXV*

stabilì *2*

1 altre in dimenticanza. Nelle regole che **stabilì** per l'uso e per il governo - *CAP. XXII*
2 valle, sulla salita, alle porte del castello; **stabilì** l'ore e i modi di dar la - *CAP. XXIX*

stabilire *3*

1 qualche cosa facevano: come di **stabilire** il prezzo massimo d'alcune - *CAP. XII*
2 giunta, alla quale conferì l'autorità di **stabilire** al pane un prezzo che - *CAP. XII*
3 la salita, in giro per la valle, a **stabilire** , a rinforzare, a visitar - *CAP. XXIX*

stabilirla *1*

1 vede come avrebbero potuto riuscire a **stabilirla** e a mantenerla; ché - *CAP. XXVIII*

stabilirsi *2*

1 e se aveva trovato da lavorare e da **stabilirsi** , se (e come dubitarne?) - *CAP. XXV*
2 quando verrebbe accompagnato, a **stabilirsi** in paese. S'occupò - *CAP. XXXVII*

stabilirvi *1*

1 in somma o, per dir meglio, di **stabilirvi** il governo ordinato dal - *CAP. XXXI*

stabilita *3*

1 avviarsi, senza esitazione, come a cosa **stabilita** , irrevocabile; Lucia non - *CAP. VII*
2 sua condizione era già irrevocabilmente **stabilita** . Rimaneva soltanto da - *CAP. IX*
3 de' primi tra i grandi della città, aveva **stabilita** la sua dimora in una - *CAP. XIX*

stabilite *1*

1 suggezione. Di rado, e solo a certe ore **stabilite** , era ammessa alla - *CAP. IX*

stabilito *14*

1 date tutte le disposizioni necessarie, e **stabilito** ciò che dovesse fare, la - *CAP. II*
2 di concludere prima del tempo che s'era **stabilito** . Chi sa cosa avrete pensato - *CAP. III*
3 e oggi, come le dico, era il giorno **stabilito** col signor curato, e s'era - *CAP. III*
4 l'immaginazione arrivare a un momento **stabilito** per il ritorno! Addio, casa - *CAP. VIII*
5 - disse solennemente il principe: - ha **stabilito** che si vada domani. Intanto - *CAP. X*
6 s'alzò presto, con due disegni, l'uno **stabilito** , l'altro abbozzato. Il primo - *CAP. XI*
7 sta che rimase fermo su ciò che aveva **stabilito** . Finalmente i decurioni (un - *CAP. XII*
8 aveva cominciato a fare i suoi conti, e **stabilito** , se questo gli riusciva, - *CAP. XVI*
9 voleva risolversi; e ubbidì. Era il giorno **stabilito** ; l'ora convenuta - *CAP. XX*
10 sonno. L'ordine, la specie di governo **stabilito** là dentro da lui in - *CAP. XXIV*
11 figuri ognuno qual ordine potesse essere **stabilito** e mantenuto, in que' - *CAP. XXVIII*
12 Il cardinal di Richelieu aveva in vece **stabilito** di ritornare in Francia, - *CAP. XXVIII*
13 risposte si sbrigava da lui, avendo già **stabilito** , finita che fosse alla - *CAP. XXIX*
14 l'undici di giugno, ch'era il giorno **stabilito** , la processione uscì, - *CAP. XXXII*

stacca *2*

1 torna a provare, ma finalmente se ne **stacca** ; piangendo sì, ma se - *CAP. XXXVIII*

2 se ne stacca; piangendo sì, ma se ne **stacca** . Cosa direte ora, - *CAP. XXXVIII*

staccan *1*

1 è lì che inclinano sempre), non se lo **staccan** più. Un partito onesto, - *CAP. XXVII*

staccando *1*

1 e nella valle. Un venticello d'autunno, **staccando** da' rami le foglie - *CAP. IV*

staccarsene *1*

1 né un uccello andarvisi a posare, o **staccarsene** : solo la rondine, - *CAP. XXXV*

staccarsi *1*

1 di lei così accorata, e non sapendo **staccarsi** ; Agnese tutta intenta, in - *CAP. VI*

staccasse *1*

1 buono, e un avviso per far che se ne **staccasse** affatto; e stante questo, - *CAP. XXV*

staccata *3*

1 quella stessa cintura il suo pugnale; e **staccata** pur dalla parete una - *CAP. XXII*
2 ve l'accompagnò, la fece sedere; e **staccata** un'ala di quel cappone, - *CAP. XXIV*
3 esserlo tanto a Lucia, questa s'era **staccata** di nuovo dal lettuccio, - *CAP. XXXVI*

staccato *4*

1 la sua gamba sulla strada; l'altro s'era **staccato** dal muro; e tutt'e due gli - *CAP. I*
2 lontano, da una forza perversa! Chi, **staccato** a un tempo dalle più care - *CAP. VIII*
3 giogo scosso, mugghiava; un altro veniva **staccato** dal carico con una spinta; - *CAP. XIII*
4 e il più forte de' suoi pensieri, s'era **staccato** dallo spiraglio per - *CAP. XXXV*

staccatosi *2*

1 voltavano ancora a guardarlo, quando, **staccatosi** da loro, seguitava la - *CAP. XXIX*
2 più in questo mondo ". Intanto il prete, **staccatosi** dall'uscio, veniva - *CAP. XXXIV*

staccava *4*

1 quattro, venti altre: qui qualcheduno si **staccava** ; là tutto un crocchio si - *CAP. XIV*
2 Poi passo passo alla moglie, che **staccava** il calderotto dalla - *CAP. XXIV*
3 medesimo del narratore, si **staccava** da' pensieri dolorosi di - *CAP. XXIV*
4 de' dolori. Una di esse, tutta accorata, **staccava** dal suo petto esausto - *CAP. XXXV*

staccavano *1*

1 di fiori bianchi o porporini, ovvero si **staccavano** , portati via dal - *CAP. XXXIII*

staccò *9*

1 la finestra. A questo punto, Agnese si **staccò** dai promessi, e, detto - *CAP. VII*
2 puntando un remo alla proda, se ne **staccò** ; afferrato poi l'altro remo, - *CAP. VIII*
3 per veder se c'era novità di rilievo; **staccò** da un cavicchio il cappello e - *CAP. XV*
4 che d'un dramma. Un di coloro si **staccò** dalla brigata, s'accostò al - *CAP. XVI*
5 punto, diede una giratina al discorso, lo **staccò** da Madrid, e di corte in - *CAP. XIX*
6 accanto al letto, afferrò una pistola, la **staccò** , e... al momento di finire - *CAP. XXI*
7 da una parte; dall'altra, un'altra che **staccò** da un chiodo della parete; - *CAP. XXII*
8 e raccomandò caldamente. Lucia si **staccò** dalla madre, potete - *CAP. XXVI*
9 Lassù, spero -. E con queste parole, si **staccò** da Renzo; il quale, stato - *CAP. XXXVI*

staffa *5*

1 uno prende la briglia, un altro la **staffa** . - Ben arrivato, ben arrivato! - *CAP. XVI*
2 scorta di bravi a piedi; il Griso alla **staffa** , e quattro altri in coda; e - *CAP. XIX*
3 il piede, che aveva già alzato verso la **staffa** . - Vada pur su di buon - *CAP. XXIII*
4 un bravo che accorreva per tenergli la **staffa** , e gli dice: - tu sta' costì, - *CAP. XXIII*
5 con una mano il morso, con l'altra la **staffa** , per aiutar don Abbondio a - *CAP. XXIII*

staffette *1*

1 pane senza intermissione; si spedirono **staffette** a' paesi circonvicini, con - *CAP. XV*

staggi *1*

1 con la testa tra due scalini, e gli **staggi** sulle spalle, oppresso come - *CAP. XIII*

staggione *1*

1 auuenuto ne' tempi di mia verde **staggione** , abbenché la - *INTRODUZIONE*

stagione *7*

1 di polvere o di fango, secondo la **stagione** . Al punto dov'era, e dov'è - *CAP. XI*
2 strisce, né, per il solito, in quella **stagione** . Si chinò sur una di quelle, - *CAP. XI*
3 cibo, né di far venire derrate fuor di **stagione** ; e siccome questi in ispecie - *CAP. XII*
4 un rigagnolo o torrentaccio, secondo la **stagione** : allora serviva di confine - *CAP. XX*
5 s'aggiunga una gran perversità della **stagione** : piogge ostinate, - *CAP. XXVIII*
6 trovi la tempera, per dir così, e la **stagione** sua propria, le - *CAP. XXVIII*
7 solamente al vino, alla veglia, alla **stagione** . Non aprì bocca, per - *CAP. XXXIII*

stagioni *2*

1 in parte per maggior contrarietà delle **stagioni** (e questo non solo nel - *CAP. XII*
2 ripararsi la notte a guardarla: nell'altre **stagioni** , rimangono abbandonate. - *CAP. XVII*

stai *1*

1 un po' la fame... A proposito, come **stai** d'appetito? - Ho mangiato - *CAP. XVII*

staia *1*

1 e il senato ha concesso quattro mila **staia** di miglio. Anche questo aiuta - *CAP. XVII*

staio *1*

1 in su, come se mettesse grano in uno **staio** . - Dov'è ora? Vien fuori, vien - *CAP. III*

stalla *2*

1 quella mano; e non sa che, fuori della **stalla** , l'aspetta il macellaio, a cui il - *CAP. XX*
2 Ne scese poi, la menò lui stesso alla **stalla** , e andò dov'era aspettato. - *CAP. XXIV*

stalle *1*

1 i mobili diventavan legna, le case, **stalle** : senza parlar delle busse, - *CAP. XXVIII*

stamattina *10*

1 Quell'uomo dabbene che deve venire **stamattina** , vi farà cento domande - *CAP. X*
2 lo confesso, pensavo di farvi rimanere **stamattina** . Ma... basta, ora vi - *CAP. XI*
3 ugualmente: a buon conto, ho fatto **stamattina** avvertire il console che - *CAP. XI*
4 detto probabilmente: " noi eravamo **stamattina** nella ciotola d'un - *CAP. XIV*
5 Mi pento di non esser andato a Milano **stamattina** , - diceva un altro. - Se - *CAP. XVI*
6 adagio adagio gli ultimi suoi bocconi. - **Stamattina** dunque que' birboni che - *CAP. XVI*
7 farina hanno mandata a male, tra ieri e **stamattina** ? Da mantenerne il - *CAP. XVI*
8 ancora? - C'è che, ier sera o **stamattina** che sia, ne sono stati - *CAP. XVI*
9 storia! che storia! Chi me l'avesse detto **stamattina** ! Ah, se posso uscirne - *CAP. XXIII*
10 sposo? " Hanno votato il sacco **stamattina** coloro ", pensò don - *CAP. XXV*

stampa *5*

1 brav'uomo aveva lasciato un figliuolo di **stampa** ben diversa. Or dunque, alla - *CAP. III*
2 anche a noi altri, che scriviamo per la **stampa** . Quando la lettera così - *CAP. XXVII*
3 poi da tavola, le fece osservare una **stampa** rappresentante il - *CAP. XXIX*
4 e fuori. In Germania se ne fece una **stampa** : l'elettore arcivescovo di - *CAP. XXXII*
5 signore davvero, per un uomo della **stampa** antica. Ma che sia - *CAP. XXXVIII*

stampando *1*

1 dopo l'altro, chiamandoli cattivacci, e **stampando** loro in viso de' - *CAP. XXXVIII*

stampano *1*

1 a quel marchio che le consuetudini **stampano** su' visi, tanto più - *CAP. XXVIII*

stamparlo *1*

1 azioni più memorabili ancora de' mali; **stamparlo** nelle menti, come un - *CAP. XXXI*

stampassero *1*

1 grida, corretta ed accresciuta, perché la **stampassero** ad esterminio de' bravi. - *CAP. I*

stampata *1*

1 scritta il `9, giorno segnato nella grida **stampata** , che questo delitto in - *CAP. XXXI*

stampate *4*

1 di sicuro), è che le gride ci sono, **stampate** , per gastigarli: e non - *CAP. XIV*
2 e piccole, tra latine e italiane, tra **stampate** e manoscritte, che si - *CAP. XXII*
3 in una volta tutte le notizie che aveva **stampate** a una a una, in quelle - *CAP. XXVI*
4 diligenza se non altro, tutte le relazioni **stampate** , più d'una inedita, - *CAP. XXXI*

stampati *2*

1 memoria in più d'un libro (libri **stampati** , dico) di quel tempo. Che - *CAP. XIX*
2 a radunarvi circa trentamila volumi **stampati** , e quattordicimila - *CAP. XXII*

stampato *4*

1 d'ognuno c'era sotto il suo nome bell'e **stampato** , e uno di questi nomi - *CAP. XIV*
2 condizione necessaria in un libro **stampato** . - Ah oste, oste! - - *CAP. XIV*
3 come si dice; ma era la verità che lo **stampato** lo sapeva leggere, - *CAP. XXVII*
4 Specchio degli almanacchi perfetti, **stampato** in Torino, nel `6´^, - *CAP. XXXII*

stampatori *1*

1 a Pandolfo e Marco Tullio Malatesti, **stampatori** regii camerali, la solita - *CAP. I*

stampavano *1*

1 si va. Tutte le parole di questo genere **stampavano** nel cervello della - *CAP. IX*

stampe *1*

1 un discorso, dicono, da dare alle **stampe** . Cosa vuol dire avere un - *CAP. XVII*

stamperia *1*

1 per insegnarle un giorno; v'unì una **stamperia** di lingue orientali, - *CAP. XXII*

stan *1*

1 che, chiunque sia, passerà diritto; **stan** quieti, e, a buon conto, si - *CAP. VIII*

stanca *3*

1 e Gertrude fu accettata. Lei medesima, **stanca** di quel lungo strazio, chiese - *CAP. X*
2 in quest'angoscia; alfine, più che mai **stanca** e abbattuta, stese le - *CAP. XXI*
3 ne' volti e negli atti una più cupa e **stanca** costernazione. Vestiti - *CAP. XXVIII*

stancano *1*

1 come soleva dire, era di quelli che si **stancano** più a star senza far - *CAP. XXXVII*

stancate *1*

1 - Voi pregherete per lui! Non ve ne **stancate** . E anche per me - *CAP. XXXVI*

stanchezza *4*

1 più noioso! Le tenebre, la solitudine, la **stanchezza** cresciuta, e ormai - *CAP. XVII*
2 penetrar più acuta nelle ossa rotte dalla **stanchezza** , e spegnervi - *CAP. XVII*

3 d'un fratello, d'un salvatore. La **stanchezza** quasi scomparve, gli - *CAP. XVII*
4 giacere o sdraiarsi taluno a cui la **stanchezza** o il digiuno aveva - *CAP. XXVIII*

stanchi *1*

1 diventavan tutte d'un colore; e molti, **stanchi** della giornata e annoiati di - *CAP. XIV*

stanco *7*

1 il suo occhio si ritira, disgustato e **stanco** , da quell'ampiezza uniforme; - *CAP. VIII*
2 che gli fanno. L'esaminatore fu prima **stanco** d'interrogare, che la sventurata - *CAP. X*
3 quest'espressione, come il vincitore **stanco** e ferito, di sopra il nemico - *CAP. XXIV*
4 Così, già sbalordito e **stanco** di veder miserie, il - *CAP. XXXIV*
5 alle forze del compagno; il quale, **stanco** dalle fatiche, aggravato - *CAP. XXXVI*
6 fatto ancor più specie. In quanto a **stanco** , lo poteva essere, ma - *CAP. XXXVII*
7 aspettando. - Ora sento che sono **stanco** , - disse: - ma è una - *CAP. XXXVII*

stando *13*

1 ch'io mi sarei messo dalla vostra parte. **Stando** alla larga da' prepotenti, - *CAP. I*
2 più fredda, fino alla fine. Renzo, **stando** indietro nel mangiare, come - *CAP. VII*
3 quella medesima mattina, il console, **stando** nel suo campo, col mento - *CAP. VIII*
4 nel terreno, e con un piede sul vangile; **stando** , dico, a speculare tra sé - *CAP. VIII*
5 perché gli alabardieri e la sbirraglia, **stando** alla larga da quel tremendo - *CAP. XII*
6 si mise a mangiare con grand'appetito, **stando** , nello stesso tempo, in - *CAP. XVI*
7 le sapete le novità. Lo dicevo io che, **stando** qui sempre di guardia, per - *CAP. XVI*
8 cercare un ricovero, anche all'osteria. E **stando** così fermo, sospeso il - *CAP. XVII*
9 rimane in questi termini; intendo. Ma, **stando** il fatto come fu riferito a - *CAP. XIX*
10 che Lucia s'era addormentata, ecco che, **stando** così immoto a sedere, sentì - *CAP. XXI*
11 parole voglian dire una cosa; il lettore, **stando** alla pratica che ha della - *CAP. XXVII*
12 Si china per levarsi il campanello, e **stando** così col capo - *CAP. XXXVI*
13 avrebbero potuto risparmiarselo, **stando** a casa loro, ora che i - *CAP. XXXVIII*

standogli *1*

1 fendeva l'onda del popolo, e Renzo, **standogli** sempre attaccato, arrivò - *CAP. XII*

stanga *3*

1 ordinò a Perpetua di metter la **stanga** all'uscio, di non aprir più per - *CAP. II*
2 o di madia, o di frullone, la **stanga** d'una gramola, una panca, - *CAP. XII*
3 basti per chiuder la porta. Metton la **stanga** , metton puntelli, corrono a - *CAP. XIII*

stanghette *1*

1 due pezzetti di legno, come due piccole **stanghette** . La cordicella circondava - *CAP. XV*

stanislao *1*

1 far stare a dovere il marchese **Stanislao** , ch'era quel rodomonte - *CAP. IV*

stanno *12*

1 gli schioppi, per correre al rumore: altri **stanno** a vedere. Ma, prima che - *CAP. VIII*
2 vi s'avvicinano in folla, guardano in su, **stanno** in orecchi: tutto quieto. - *CAP. VIII*
3 per il consumo: supposizioni che non **stanno** né in cielo, né in terra; - *CAP. XII*
4 Bisogna andar da Ferrer, e dirgli come **stanno** le cose; e io, per la parte - *CAP. XIV*
5 le parole che dice un povero figliuolo, **stanno** attenti bene, e presto - *CAP. XIV*
6 e che ne' tumulti i galantuomini non ci **stanno** bene, non mi son lasciato - *CAP. XVI*
7 quel punto dov'essi sono arrivati, e ci **stanno** comodi. Federigo, non che - *CAP. XXII*
8 chi sono; le mie iniquità mi **stanno** davanti; ho ribrezzo di - *CAP. XXIII*
9 fare il male, ci mettono più diligenza, ci **stanno** dietro fino alla fine, non - *CAP. XXIV*
10 con le nostre idee; le quali bene spesso **stanno** come possono. Con l'idee - *CAP. XXV*
11 - in sostanza, a spremerne il sugo, gli **stanno** più a cuore gli amori di - *CAP. XXV*
12 scansata quella morte, con la quale essi **stanno** ancor dibattendosi. - *CAP. XXXVI*

stanotte *1*

1 conto, quel campanello, se per caso, **stanotte** avessi bisogno di - *CAP. XXXIII*

stante *2*

1	sedette anche lui, e cominciò: -	**stante**	l'amicizia che passa tra di	- *CAP. XIX*
2	per far che se ne staccasse affatto; e	**stante**	questo, si proponeva di	- *CAP. XXV*

stanza *51*

1	e continuo ronzìo che veniva da una	**stanza**	di sopra. S'immaginò che	- *CAP. II*
2	che ho da parlarle, che l'aspetto nella	**stanza**	terrena, e che venga subito -.	- *CAP. II*
3	Lucia entrò nella	**stanza**	terrena, mentre Renzo stava	- *CAP. III*
4	correndo innanzi e indietro per la	**stanza**	, e stringendo di tanto in	- *CAP. III*
5	Lucia s'alzò, e s'avviò all'altra	**stanza**	, ma, prima d'entrarvi, si	- *CAP. III*
6	l'uscio dietro a sé, vide nell'altra	**stanza**	dove entrava, un uomo	- *CAP. VI*
7	muro, come per non esser veduto dalla	**stanza**	del colloquio; e riconobbe il	- *CAP. VI*
8	volta, andando in su e in giù per la	**stanza**	, e con una voce, con un viso,	- *CAP. VII*
9	il passo, e guardavan sott'occhio nella	**stanza**	, a traverso il cortile, come	- *CAP. VII*
10	ordini: egli lo fece venir con sé in una	**stanza**	vicina, e ordinò la cena. -	- *CAP. VII*
11	seduto sul suo seggiolone, in una	**stanza**	del piano superiore, con un	- *CAP. VIII*
12	due fratelli s'avvicinarono all'uscio della	**stanza**	, ch'era di fianco alla scala;	- *CAP. VIII*
13	a tastoni l'uscio che metteva a una	**stanza**	più interna; lo trovò, entrò	- *CAP. VIII*
14	casa! fuori di questa casa! - Nell'altra	**stanza**	, tutto era confusione:	- *CAP. VIII*
15	il padrone stesso assediato in una	**stanza**	, ha tutta l'apparenza d'un	- *CAP. VIII*
16	quei del fico, entra con loro nella	**stanza**	terrena, dove, la mattina,	- *CAP. VIII*
17	un suo lanternino, entra nell'altra	**stanza**	più interna, per accertarsi	- *CAP. VIII*
18	mollemente l'uscio che mette alla prima	**stanza**	; l'uscio cede, si fa spiraglio:	- *CAP. VIII*
19	accenna loro che va a vedere nell'altra	**stanza**	, e che gli vengan dietro	- *CAP. VIII*
20	del padrone, fece assegnar loro una	**stanza**	, e ve gli accompagnò. Tra i	- *CAP. IX*
21	sur una panca che stava ferma, in una	**stanza**	, qualunque fosse. Fecero	- *CAP. IX*
22	lasciate fare a me -. Entrarono in una	**stanza**	terrena, dalla quale si passava	- *CAP. IX*
23	il Griso posò in un angolo d'una	**stanza**	terrena il suo bordone, posò	- *CAP. XI*
24	vivo o morto! Il meschino girava di	**stanza**	in stanza, pallido, senza	- *CAP. XIII*
25	morto! Il meschino girava di stanza in	**stanza**	, pallido, senza fiato,	- *CAP. XIII*
26	che teneva quasi tutta una parte della	**stanza**	: a intervalli, tovaglie e	- *CAP. XIV*
27	già più di lui. Entrò nella solita	**stanza**	, e fece la sua deposizione:	- *CAP. XV*
28	posto de' vergognosi. C'erano in quella	**stanza**	alcuni sfaccendati del	- *CAP. XVI*
29	esser la quinta delle sue nozze! Che	**stanza**	! Che letto matrimoniale! E	- *CAP. XVII*
30	e dagli occhi de' curiosi, in un'altra	**stanza**	, e gli dice: - ti vedo	- *CAP. XVII*
31	provinciale di passar con lui in un'altra	**stanza**	. Due potestà, due canizie,	- *CAP. XIX*
32	andasse avanti: entrarono nell'altra	**stanza**	, e si riunirono al resto della	- *CAP. XIX*
33	a camminare innanzi e indietro per la	**stanza**	, con un passo di viaggiatore	- *CAP. XX*
34	che lo seguisse; e andò con lui in una	**stanza**	del castello. - Ebbene? -	- *CAP. XXI*
35	no... Sì, voglio vederla ". E d'una	**stanza**	in un'altra, trovò una	- *CAP. XXI*
36	a un bravo fidato che dormiva in una	**stanza**	accanto, gli domandò qual	- *CAP. XXI*
37	si sveglierà... Marta verrà qui nella	**stanza**	vicina; e tu manderai a	- *CAP. XXII*
38	a malincorpo a far l'imbasciata nella	**stanza**	vicina, dove si trovava il	- *CAP. XXII*
39	". Aperto l'uscio, e affacciatosi alla	**stanza**	dov'era il signore e la	- *CAP. XXIII*
40	chiesa. Il cappellano uscì, e andò nella	**stanza**	dov'eran que' preti riuniti:	- *CAP. XXIII*
41	sguardi bramosi del clero raccolto nella	**stanza**	. Si videro que' due volti	- *CAP. XXIII*
42	badò. Quando furono nel mezzo della	**stanza**	, entrò dall'altra parte	- *CAP. XXIII*
43	compagni di viaggio rimasero soli nella	**stanza**	. Stava l'innominato tutto	- *CAP. XXIII*
44	Ed ecco si sente un calpestìo nella	**stanza**	vicina; poi un picchio	- *CAP. XXIV*
45	nello stesso tempo. Qui comparve nella	**stanza**	la padrona, la quale, al	- *CAP. XXIV*
46	in persona, in quella medesima	**stanza**	. - L'hanno voluto far lui,	- *CAP. XXIX*
47	e difensori. Fece poi portar giù da una	**stanza**	a tetto l'armi da fuoco, da	- *CAP. XXIX*
48	sua vita disperata. In un canto di quella	**stanza**	a tetto, c'erano in disparte	- *CAP. XXIX*
49	fece condurre Agnese e Perpetua in una	**stanza**	del quartiere assegnato alle	- *CAP. XXX*
50	più attento; sente un rumor cupo nella	**stanza**	vicina, come d'un peso	- *CAP. XXXIII*
51	sur una barella che avevan lasciata nella	**stanza**	accanto; poi uno tornò	- *CAP. XXXIII*

stanzaccia *1*

1	innanzi e indietro, al buio, per una	**stanzaccia**	disabitata dell'ultimo	- *CAP. XI*

stanze *12*

1	del paese. Dando un'occhiata nelle	**stanze**	terrene, dove qualche uscio	- *CAP. V*
2	un'ispirazione dal cielo. Corse su nelle	**stanze**	, cercò d'un Crocifisso, lo	- *CAP. XVI*
3	dalla parte esterna, son divisi in piccole	**stanze**	d'un piano solo; di	- *CAP. XXVIII*
4	Si fece stender della paglia in tutte le	**stanze**	, si fecero provvisioni di	- *CAP. XXVIII*
5	le botti votate da quelli, gli usci delle	**stanze**	dove non c'era più nulla,	- *CAP. XXVIII*
6	letti, a disporre sacconi e strapunti nelle	**stanze**	, nelle sale, che diventavan	- *CAP. XXIX*
7	parte sull'uscio d'una casa, e parte nelle	**stanze**	terrene: pareva una	- *CAP. XXX*
8	girava di notte, per i portici, per le	**stanze**	, per quel vasto spazio	- *CAP. XXXI*
9	lontano, ma che gli par che venga dalle	**stanze**	, non dalla strada. Sta	- *CAP. XXXIII*
10	Mise piede sulla soglia d'una delle due	**stanze**	che c'era a terreno: al	- *CAP. XXXIII*
11	esser veduto da ogni finestra delle	**stanze**	del recinto, e quasi da	- *CAP. XXXVI*
12	proprio a lui, e gridando: - là nelle	**stanze**	, ché c'è bisogno d'aiuto:	- *CAP. XXXVI*

stanzina *1*

1	monastero, cuciva, cuciva, ritirata in una	**stanzina**	, lontano dagli occhi della	- *CAP. XXV*

stanzine *1*

1	da piccole e magre colonne. Le	**stanzine**	eran dugent'ottantotto,	- *CAP. XXVIII*

stanzone *1*

1	con sé nello studio. Era questo uno	**stanzone**	, su tre pareti del quale	- *CAP. III*

stanzucce *1*

1	si risvegliavano, su quell'uscio, in quelle	**stanzucce**	, alla vista d'ogni oggetto.	- *CAP. XXV*

star *45*

1	paura di nessuno, e, quando può fare	**star**	a dovere un di questi prepotenti,	- *CAP. I*
2	scuola di pazienza e di sommissione,	**star**	sempre al di sotto, e	- *CAP. IV*
3	che ognun può indovinare, non sapeva	**star**	lontano da quella casa, era	- *CAP. V*
4	giustizia a Renzo Tramaglino, e a fare	**star**	a dovere don Rodrigo, come s'è	- *CAP. V*
5	m'ha fatto sollecitare d'andar là a	**star**	con lui, che farei fortuna,	- *CAP. VI*
6	se ne sta rintanato in casa? E farlo	**star**	lì? ché, benché sia pesante di	- *CAP. VI*
7	E poi, io devo	**star**	qui, per accudire all'affare.	- *CAP. VII*
8	quel momento, di soffrire ogni cosa, di	**star**	sempre divisa da lui, piùttosto	- *CAP. VII*
9	a mostrare il viso; ma non poterono	**star**	saldi contro un pericolo	- *CAP. VIII*
10	a casa, perché i tuoi non abbiano a	**star**	più in pena per te, - gli disse	- *CAP. VIII*
11	che ti sarà dovuto, impara fin d'ora a	**star**	sopra di te: ricordati che tu	- *CAP. IX*
12	rimestar quella brutta faccenda; e senza	**star**	altro a lambiccarsi il cervello, si	- *CAP. XI*
13	Pure, si propose di	**star**	fuori del tumulto, e si rallegrò	- *CAP. XI*
14	e alle finestre gente armata, in atto di	**star**	pronti a difendersi. A quella	- *CAP. XII*
15	gli urli; ma nello stesso tempo, con lo	**star**	lì a pigiare, impicciavan di più	- *CAP. XIII*
16	a' compratori, e per quel suo eroico	**star**	duro contro ogni ragionamento	- *CAP. XIII*
17	che arrivava soccorso, e che facessero	**star**	pronto il vicario, - per andar	- *CAP. XIII*
18	- non sono un signorino avvezzo a	**star**	nel cotone: qualcosa alla	- *CAP. XIV*
19	e storcendo un po' la bocca, come per	**star**	più attento. - Come vorrei fare?	- *CAP. XIV*
20	del loro parere, dovettero smettere, e	**star**	cheti. Indovinate ora chi	- *CAP. XVI*
21	sapete: la voglia di correre, e quella di	**star**	nascosto: e le sciagurate	- *CAP. XVII*
22	Arrampicarsi sur una pianta, e	**star**	lì a aspettar l'aurora, per	- *CAP. XVII*
23	anche lei, però non tanto, poté	**star**	forte; e, per risponder	- *CAP. XVIII*
24	Gertrude quasi s'indispettiva di quello	**star**	così sulle difese; ma vi	- *CAP. XVIII*
25	significare la gran fatica ch'era a farcele	**star**	tutte) - s'è fatto scrupolo di	- *CAP. XVIII*
26	male; ma se non istate zitta, vi faremo	**star**	noi. - Lasciatemi andare! Chi	- *CAP. XX*
27	in ogni cosa, avrebbero voluto farlo	**star**	ne' limiti, cioè ne' loro limiti.	- *CAP. XXII*
28	dopo avermi messo in ballo? Mi può	**star**	mallevadore lui che quel	- *CAP. XXIV*
29	abbastanza, e non si voglion seccare a	**star**	dietro a tutte le conseguenze;	- *CAP. XXIV*
30	giacché la pecora non poteva tornare a	**star**	così vicino alla tana del	- *CAP. XXV*
31	perché non si potrebbe andare a	**star**	con lui? E di tali speranze,	- *CAP. XXV*
32	nell'offrir servizi; ognuno voleva	**star**	quella notte a far la guardia	- *CAP. XXV*
33	e quel linguaggio, lo facessero	**star**	confuso, e gl'incutessero un	- *CAP. XXVI*

34	signore, - disse Lucia: - così avrete da	**star**	bene voi, e potrete anche	- *CAP. XXVI*
35	di nome, esser sicuro, ma dovere	**star**	nascosto; cose per sé non	- *CAP. XXVII*
36	chi non ci ha colpa. - Lasci un po'	**star**	codesta gente; che già non	- *CAP. XXIX*
37	anderanno a fermarsi. Si concluse di	**star**	lì un poco a prender fiato;	- *CAP. XXIX*
38	che gliene venivan fatte, e doveva	**star**	attento a non lasciar troppo	- *CAP. XXIX*
39	e, per assicurarne l'esecuzione, fece	**star**	chiuse le porte: come pure,	- *CAP. XXXII*
40	Ci rivedremo lassù: già non ci si deve	**star**	molto in questo mondo.	- *CAP. XXXVI*
41	dire, era di quelli che si stancano più a	**star**	senza far nulla, che a	- *CAP. XXXVII*
42	altrove con don Abbondio, volle	**star**	lì un poco a far	- *CAP. XXXVIII*
43	a livello: e si figura che ci si deve	**star**	benone. Ma se gli riesce	- *CAP. XXXVIII*
44	dovrebbe pensare più a far bene, che a	**star**	bene: e così si finirebbe	- *CAP. XXXVIII*
45	a star bene: e così si finirebbe anche a	**star**	meglio. È tirata un po'	- *CAP. XXXVIII*

starà *2*

1	curato, se è persona di giudizio, se ne	**starà**	zitto; se fosse una testolina,	- *CAP. III*
2	padre Cristoforo? Non c'è. - Oh!	**starà**	molto a tornare? - Ma...?	- *CAP. XVIII*

starai *1*

1	e lui venga su subito da me. Tu	**starai**	nella bussola, con quella...	- *CAP. XX*

staranno *1*

1	fracasso, domani o doman l'altro, se ne	**staranno**	in casa, tutti pieni di	- *CAP. XII*

starci *5*

1	lui, a lasciar socchiusa la porta, e a	**starci**	in sentinella, per accogliere	- *CAP. VIII*
2	dentro si potesse non solo vivere, ma	**starci**	bene. Ma queste pure le erano	- *CAP. X*
3	que' bei motivi, per istornar lui dallo	**starci**	attento e da approfittarne.	- *CAP. XV*
4	ch'è fatto è fatto: ci siamo, bisogna	**starci**	. Sarà quel che vorrà la	- *CAP. XXX*
5	de' guai... basta... posso sperare di	**starci**	ancora un pochino.	- *CAP. XXXVIII*

stare *75*

1	pelle: il più interessato son io, lasciando	**stare**	che sono il più accorto. Figliuol	- *CAP. II*
2	poi pensare al lettore, come dovessero	**stare**	in viaggio quelle povere bestie,	- *CAP. III*
3	noci; e io ne faccio legna ". " Lasciatela	**stare**	, disse il padre: sappiate che,	- *CAP. III*
4	debole sopraffatto, si piccava di farci	**stare**	un soverchiatore, s'intrometteva	- *CAP. IV*
5	parli più... Ma, padre, lei non deve	**stare**	in codesta positura -. E,	- *CAP. IV*
6	in quella famosa congiuntura, far	**stare**	a dovere il marchese Stanislao,	- *CAP. IV*
7	parli, quando i litiganti non vogliono	**stare**	zitti? - Ammutolisco, - disse il	- *CAP. V*
8	che vogliano, e che intanto sappiano	**stare**	zitti! E poter cogliere il signor	- *CAP. VI*
9	- rispose Renzo. - Lo condurremo qui a	**stare**	allegro con noi. Ma saprà fare?	- *CAP. VI*
10	più. Domani io non verrò quassù; devo	**stare**	al convento tutto il giorno, per	- *CAP. VII*
11	che gli verrà intimato domani di	**stare**	zitto, farà più sicuramente	- *CAP. VII*
12	gran cosa si macchinava. A forza di	**stare**	attento e di domandare;	- *CAP. VII*
13	averne sotto quante ce ne poteva	**stare**	. Quando Renzo, ch'era innanzi	- *CAP. VII*
14	- Renzo gli fece un viso brusco. - Vuoi	**stare**	zitto, bestia? - gli disse Tonio,	- *CAP. VII*
15	ale di popolo, che i servitori facevano	**stare**	indietro. Tutti quegli occhi	- *CAP. X*
16	mia condotta: partito che non può	**stare**	assolutamente con ciò che devo	- *CAP. X*
17	nel credere a simili proteste, e di	**stare**	in guardia contro le	- *CAP. X*
18	ora pensate come dovevano	**stare**	quelle giovinette, sotto una tal	- *CAP. X*
19	esser badessa, c'era anche quello di	**stare**	in un quartiere a parte. Quel	- *CAP. X*
20	mai. Avrebbe però ordinariamente a	**stare**	un gran pezzo in cammino, se	- *CAP. XI*
21	con dentro farina quanta ce ne poteva	**stare**	, e un po' di più; dimodoché,	- *CAP. XI*
22	d'entrare in bottega: picchiate; fateli	**stare**	indietro. - Indietro! indietro! -	- *CAP. XII*
23	secondo il vento; pronti anche a	**stare**	zitti, quando non sentan più	- *CAP. XIII*
24	e cosa viene a fare, e se ha a	**stare**	un pezzo in questa città. -	- *CAP. XIV*
25	- disse un vicino di Renzo. - Vogliono	**stare**	in sé, - soggiunse un altro, -	- *CAP. XIV*
26	grazia, quegli altri che lo lasciassero	**stare**	, l'andava scotendo per un	- *CAP. XV*
27	il mestiere -. I birri non potevan più	**stare**	alle mosse; ma il notaio li	- *CAP. XV*
28	la povera donna e la desolata fanciulla	**stare**	in una tale incertezza, a	- *CAP. XVIII*
29	in arbitrio del quale era l'andare e lo	**stare**	di quello. Ora, tra il padre	- *CAP. XIX*

30 anche lui lasciar parlare un poco, e **stare** a sentire, e ricordarsi che - *CAP. XIX*
31 bisogno di pace, di non aver contese, di **stare** in buona armonia con chi... - *CAP. XIX*
32 per provarsi con loro, e farli **stare** a dovere, o tirarli a cercare - *CAP. XIX*
33 neppur col badare a' fatti suoi, con lo **stare** a sé, uno non poteva - *CAP. XIX*
34 si trovava a quella dura scelta, o di **stare** alla sua sentenza, o di - *CAP. XIX*
35 ordine, riuscendogli intollerabile lo **stare** aspettando oziosamente quella - *CAP. XX*
36 non voglio dormire. Lasciatemi **stare** ; non v'accostate; non partite - *CAP. XXI*
37 qualcheduno di quelli...! e vogliono **stare** allegri! Ehm! - Ma vedendo - *CAP. XXI*
38 si possono avere? - No, no; lasciatemi **stare** . - Siete voi che lo volete. - *CAP. XXI*
39 opprime, che v'agita, che non vi lascia **stare** , e nello stesso tempo - *CAP. XXIII*
40 sono in sicuro sul monte: io voglio ora **stare** con quella ch'era smarrita. - *CAP. XXIII*
41 più da lontano; e che non bisognava **stare** indietro; e che questo, e - *CAP. XXIII*
42 lui corteggiato: gli dà noia il bene **stare** ; e bisogna che vada - *CAP. XXIII*
43 braccia aperte, caro amico, amico caro; **stare** a tutto quel che gli dice - *CAP. XXIII*
44 pochino di carità, mi pare che possa **stare** anche con la santità... E - *CAP. XXIII*
45 in un secondo; va verso un usciolino, fa **stare** indietro con un gesto un - *CAP. XXIII*
46 le braccia e le gambe, si mise a **stare** un po' più sulla vita, che - *CAP. XXIV*
47 lasciale questa roba, e dille che è per **stare** un po' allegra co' suoi - *CAP. XXIV*
48 - rispose don Abbondio, - può venire e **stare** , come vuole: dico, per ora; - *CAP. XXV*
49 un giorno, se abbiate saputo fare **stare** a dovere i potenti; che a - *CAP. XXV*
50 in un ministero che v'impone di **stare** in guerra con le passioni del - *CAP. XXV*
51 mio paese; ma ora che tu non ci puoi **stare** , in grazia di quel birbone, - *CAP. XXVI*
52 un fiume: che non si mancherebbe di **stare** alle velette, se mai si - *CAP. XXVI*
53 chiudere un occhio, mandarla giù, e **stare** zitto. L'assedio poi andava - *CAP. XXVII*
54 sentito mai; e che codesto non può **stare** ; e che, con questi danari, - *CAP. XXVII*
55 col duca di Nevers, che avrebbe potuto **stare** in Francia a godersela, a - *CAP. XXIX*
56 la vergogna di non aver saputo fare **stare** a dovere un facinoroso: e - *CAP. XXIX*
57 è passata per questa strada! - Volete **stare** zitta? donna senza giudizio! - *CAP. XXX*
58 e solo quando c'è necessità: ché a **stare** zitti non si sbaglia mai. - Fa - *CAP. XXX*
59 indistinto, generale, continuo; lasciando **stare** il rodìo che gli dava il - *CAP. XXX*
60 trovar aiuto; e non so quanto dovettero **stare** come accampati, - *CAP. XXX*
61 di persone con cui gli premeva più di **stare** in pace. - Ma se non ne - *CAP. XXX*
62 - replicava don Abbondio: - ma volete **stare** zitta? Perpetua si chetava, - *CAP. XXX*
63 del mese seguente: e non si può **stare** né all'uno né all'altro. - *CAP. XXXI*
64 Dopo qualche tempo, cominciò a **stare** in orecchi, per sentire se - *CAP. XXXIII*
65 le farò conoscere che non può **stare** , e la conduco via con - *CAP. XXXIII*
66 evo, ferrati fin dove ferro ci poteva **stare** , e sopra palafreni - *CAP. XXXIII*
67 rimettermi in tono: via, cominciavo a **stare** un po' meglio... In nome - *CAP. XXXIII*
68 fatto abbastanza ieri? Lasciatemi un po' **stare** , che sarà anche questa - *CAP. XXXIII*
69 più. Quello pure si fermò, in atto di **stare** a sentire, puntando però - *CAP. XXXIV*
70 affatto ingombro: ognuno cercava di **stare** in mezzo alla strada, per - *CAP. XXXIV*
71 potrò fare, - soggiunse: - ma avrai da **stare** al coperto. Renzo però si - *CAP. XXXVI*
72 lui, andare a maritarsi dove andiamo a **stare** . - Sapete cosa faremo? - - *CAP. XXXVIII*
73 questi quattro giorni che dobbiamo **stare** in questo mondo, si - *CAP. XXXVIII*
74 una, ogni generazione; e si potrebbe **stare** a patti d'averla; ma - *CAP. XXXVIII*
75 Quando poi i nuovi padroni vennero a **stare** sul loro, Lucia, che lì - *CAP. XXXVIII*

starebbe *4*

1 fin le nostre donne non son curiose. Si **starebbe** freschi, con tanta gente - *CAP. VII*
2 letta altra storia che la presente; che **starebbe** fresco. Tutto quel che si - *CAP. XIX*
3 di Milano, era arrivato a ***, e ci **starebbe** tutto quel giorno; e che - *CAP. XXII*
4 donna Prassede aveva detto che si **starebbe** ancor qualche giorno in - *CAP. XXVI*

staremmo *1*

1 si facesse quello che ci vien comandato, **staremmo** freschi noi altri, peggio - *CAP. XV*

starete *1*

1 - voi altri state ad aspettarmi; e intanto **starete** un po' allegri con questa - *CAP. XX*

starne *1*

1 tutt'e due con troppo forti motivi di **starne** lontani, senza probabilità - *CAP. XXVI*

starò *3*

1 me ne son potuto accorgere. Ma ora **starò** sull'intesa, e spero di scoprir - *CAP. VI*
2 mi vorranno forzare ", pensava, " e io **starò** dura; sarò umile, rispettosa, - *CAP. IX*
3 il posto buono: mi metto sulla sponda; **starò** incomoda per voi. Se volete - *CAP. XXI*

starsene *4*

1 meno male, di non palesar nulla, e di **starsene** quieta, temeva ora che il - *CAP. IV*
2 lì già al lavoro, videro soltanto alcuni **starsene** , come esitando, a qualche - *CAP. XII*
3 Ma... - Dov'è? - È andata a **starsene** nella Valsassina, da - *CAP. XXXIII*
4 Lucia, e non avrebbe neppur potuto **starsene** un po' col buon frate. - *CAP. XXXVI*

starvi *1*

1 ma in forma di colpevole, e di **starvi** rinchiusa, chi sa fino a - *CAP. IX*

stasera *2*

1 **Stasera** , o domattina al più tardi, mi - *CAP. V*
2 - addio, Cecilia! riposa in pace! **Stasera** verremo anche noi, per - *CAP. XXXIV*

stata *112*

1 Né in questo sarebbe **stata** la difficoltà; giacché - *INTRODUZIONE*
2 e da commovere, - io le sono sempre **stata** affezionata; e, se ora voglio - *CAP. I*
3 che aveva in corpo, e che fin allora era **stata** nascosta e involta nella paura, - *CAP. II*
4 me! Ma io facevo per bene, ed ero **stata** consigliata, e tenevo per certo... - *CAP. III*
5 non aveva mai, in tutto il tempo ch'era **stata** in quella casa, eseguito un - *CAP. III*
6 segno, la risposta sarebbe probabilmente **stata** diversa. - E come va la cerca? - - *CAP. III*
7 d'impicci. Ma questa, che sarebbe forse **stata** una fantasia per tutta la sua - *CAP. IV*
8 e nemmeno che una lagrima fosse **stata** sparsa per lui, in tutto il - *CAP. IV*
9 inaspettata esibizione del vecchio era **stata** un gran ristorativo per lui: gli - *CAP. VI*
10 tutto e per tutto, malcontenta d'essere **stata** spinta ad acconsentire. Noi - *CAP. VII*
11 La più corta sarebbe **stata** d'attraversarlo: che s'andava - *CAP. VII*
12 v'hanno voluta. Io sostenevo che siete **stata** voi che gli avete rifiutati, - *CAP. VIII*
13 quando la cosa fosse riuscita! È **stata** proprio grossa! Ma è fatta: - *CAP. VIII*
14 in un tale turbamento, d'esser già **stata** tanto sola con lui, e tanto - *CAP. VIII*
15 s'avviarono zitti zitti alla riva ch'era **stata** loro indicata; videro il - *CAP. VIII*
16 la forza, di modo che la poveretta è **stata** ridotta a fuggir da casa sua. - - *CAP. IX*
17 su quella materia, quand'anche le fosse **stata** fatta da una persona sua pari, - *CAP. IX*
18 anche, rammentandosi d'essere **stata** , con simili arti, condotta a - *CAP. IX*
19 così fino alla fine, se Gertrude fosse **stata** la sola ragazza in quel - *CAP. IX*
20 idea che, fino a quel tempo, era **stata** come inosservata e rannicchiata - *CAP. IX*
21 venire accettata monaca, prima d'essere **stata** esaminata da un ecclesiastico, - *CAP. IX*
22 un mese fuori del monastero dove era **stata** in educazione. Era già scorso - *CAP. IX*
23 scorso l'anno da che la supplica era **stata** mandata; e Gertrude fu - *CAP. IX*
24 il lasciar quelle mura nelle quali era **stata** ott'anni rinchiusa, lo scorrere in - *CAP. IX*
25 anche l'unica necessità che ci sarebbe **stata** d'uscire. La compagnia era più - *CAP. IX*
26 in camera, era una vecchia di casa, **stata** già governante del principino, - *CAP. X*
27 l'abito in quel monastero, dove siete **stata** educata così amorevolmente, - *CAP. X*
28 qualunque, diversa da quella che le era **stata** dettata; quando, alzato lo - *CAP. X*
29 in questo monastero, dove sono **stata** allevata così amorevolmente -. - *CAP. X*
30 ne vediate una sola. Quella dama era **stata** tanto intorno a Gertrude tutta - *CAP. X*
31 a una spiegazione, dire di che era **stata** minacciata, raccontare una - *CAP. X*
32 morderle come ipocrite. Forse sarebbe **stata** meno avversa ad esse, se avesse - *CAP. X*
33 Poco dopo la professione, Gertrude era **stata** fatta maestra dell'educande; ora - *CAP. X*
34 e raccapezzandosi finalmente ch'era **stata** infinocchiata da Agnese, - *CAP. XI*
35 ai farsetti. Fece la strada che gli era **stata** insegnata, e si trovò a porta - *CAP. XI*
36 fino a ottanta. Fece come una donna **stata** giovine, che pensasse di - *CAP. XII*
37 vicino la stessa domanda ch'era allora **stata** fatta a lui; quest'altro ripeteva - *CAP. XII*
38 era nelle sue facoltà, se anche fosse **stata** nelle sue idee. - Scellerati! - - *CAP. XII*
39 portar la guerra a chi la faceva, sarebbe **stata** la meglio; ma riuscirvi, lì - *CAP. XIII*
40 e pigiando quella povera porta, ch'era **stata** di nuovo appuntellata alla - *CAP. XIV*

41	dovere, ch'era un inganno, e ch'era	**stata**	una pazzia il far tanto	- *CAP. XIV*
42	grida con tanto d'arme in cima, ed era	**stata**	fatta da tre di quelli che	- *CAP. XIV*
43	per un braccio, la voltata sarebbe	**stata**	un capitombolo; si voltò	- *CAP. XV*
44	s'incamminò dalla parte che gli era	**stata**	indicata. L'altro gli guardò	- *CAP. XVI*
45	come i corvi al campo dove è	**stata**	data battaglia; di maniera che	- *CAP. XVI*
46	-. E trinciando la pietanza che gli era	**stata**	messa davanti, e poi	- *CAP. XVI*
47	mi dimenticavo di dirvene una che m'è	**stata**	data per certa. La giustizia	- *CAP. XVI*
48	di Monza, quand'anche non ci fosse	**stata**	una principessa, era un osso	- *CAP. XVIII*
49	sarebbe avvista certamente, se le fosse	**stata**	più vicina. Ma era ritta sulla	- *CAP. XVIII*
50	nipote poteva prendersi da sé, sarebbe	**stata**	un rimedio peggior del male,	- *CAP. XIX*
51	compagno, prese la strada che gli era	**stata**	prescritta. Abbiamo detto	- *CAP. XIX*
52	spesso, anzi per l'ordinario, la sua era	**stata**	ed era ministra di voleri	- *CAP. XIX*
53	forza di corpo e di animo, che sarebbe	**stata**	straordinaria in un giovine.	- *CAP. XX*
54	lui solo; e ciò che per gli altri sarebbe	**stata**	la maggior difficoltà, era	- *CAP. XX*
55	pensiero; che la sua orazione sarebbe	**stata**	più accetta e più certamente	- *CAP. XXI*
56	volto indicavano che, in altre età, c'era	**stata**	quella che più	- *CAP. XXIII*
57	dell'orco! E ora, al pensiero d'essere	**stata**	nel suo terribil potere, e	- *CAP. XXIV*
58	che provò in quel momento, sarebbe	**stata**	disperazione. Dopo un	- *CAP. XXIV*
59	del sentimento con cui la promessa era	**stata**	fatta. E dopo avere	- *CAP. XXIV*
60	quella lontananza che fin allora le era	**stata**	così amara, le parve ora	- *CAP. XXIV*
61	trovato presente quando sua moglie era	**stata**	pregata dal curato	- *CAP. XXIV*
62	così inaspettata poche ore prima, era	**stata**	da lei espressamente	- *CAP. XXIV*
63	niente, - diceva tra sé: - Agnese è	**stata**	zitta: miracolo! È vero che	- *CAP. XXV*
64	scompigli che son nati in quell'affare: è	**stata**	una confusione tale, da non	- *CAP. XXV*
65	intendeste quanto la vostra condotta sia	**stata**	opposta, quanto sia	- *CAP. XXVI*
66	irregolare, se la legittima non fosse loro	**stata**	chiusa? pensato a insidiare	- *CAP. XXVI*
67	anche in capo al mondo; e son sempre	**stata**	di quel parere; ma senza	- *CAP. XXVI*
68	tra le quali la promessa era	**stata**	fatta, così espressa, così	- *CAP. XXVI*
69	Talora, appena glien'era	**stata**	raccontata una, veniva uno	- *CAP. XXVI*
70	persa; se, per questo riguardo, c'è	**stata**	anche l'intenzione positiva	- *CAP. XXVII*
71	sarebbe anche riuscita meglio, se fosse	**stata**	sola a volerlo. Ma c'era	- *CAP. XXVII*
72	in pianto. Se donna Prassede fosse	**stata**	spinta a trattarla in quella	- *CAP. XXVII*
73	baldanza, c'era (e come non ci sarebbe	**stata**	?) un'inquietudine, un	- *CAP. XXVIII*
74	noi incliniamo a credere che sia	**stata**	abolita poco prima o poco	- *CAP. XXVIII*
75	a sproposito. E quantunque, com'era	**stata**	congettura, anzi intento	- *CAP. XXVIII*
76	e cambiata spesso; ma in effetto era	**stata**	cattiva, scarsa, e non si	- *CAP. XXVIII*
77	meno trattabile di quel che fosse	**stata**	mai. - S'ingegnano gli altri;	- *CAP. XXIX*
78	un po' di quell'oro dell'innominato, era	**stata**	qualche tempo in forse del	- *CAP. XXIX*
79	esser messo anche in croce, perché m'è	**stata**	spogliata la casa? - Se lo	- *CAP. XXX*
80	che non ci fosse peste, né ci fosse	**stata**	neppure un momento.	- *CAP. XXXI*
81	ché, fin da' primi momenti, c'era	**stata**	ogni cosa in confusione, per	- *CAP. XXXI*
82	la cosa, accennano anche, essere	**stata**	, sulle prime, opinion di	- *CAP. XXXI*
83	Ferrer gli scrisse che quella risposta era	**stata**	letta dai decurioni, con	- *CAP. XXXII*
84	per escludere il quale la guerra era	**stata**	intrapresa. Bisogna però	- *CAP. XXXII*
85	chi avesse sostenuto ancora ch'era	**stata**	una burla, chi avesse	- *CAP. XXXII*
86	accanto alla croce che in ognuno era	**stata**	eretta da san Carlo, nella	- *CAP. XXXII*
87	un'ampia, ma unica fossa, ch'era	**stata**	scavata vicino al lazzeretto;	- *CAP. XXXII*
88	altro, la cui storia non sarebbe mai	**stata**	intralciata con la sua, se	- *CAP. XXXIII*
89	gente. La tentazione era qualche volta	**stata**	per Renzo tanto più	- *CAP. XXXIII*
90	e naturalmente a lui pareva che sarebbe	**stata**	una bella cosa, tornare in	- *CAP. XXXIII*
91	- Se l'ho avuta! Perfida e infame è	**stata**	: son qui per miracolo:	- *CAP. XXXIII*
92	cos'era mai, al paragone, quello ch'era	**stata**	l'anno avanti, per cagion	- *CAP. XXXIV*
93	col titolo di sant'Anastasia). Tanta era	**stata**	in quel vicinato la furia	- *CAP. XXXIV*
94	petto appoggiato al petto, come se fosse	**stata**	viva; se non che una	- *CAP. XXXIV*
95	la folla che, in un caso simile, sarebbe	**stata**	, tre mesi prima; ma più	- *CAP. XXXIV*
96	l'altra, la storia di Lucia: com'era	**stata**	ricoverata nel monastero	- *CAP. XXXV*
97	ma lo riprese subito, sentendo com'era	**stata**	mirabilmente liberata, resa	- *CAP. XXXV*
98	il frate, - hai qualche indizio dove sia	**stata**	messa, quando ci sia	- *CAP. XXXV*
99	trascorrere a qualche azione che vi sia	**stata**	di scandolo; perdonateci!	- *CAP. XXXVI*
100	la quantità sola degli oggetti sarebbe	**stata**	fieramente gravosa,	- *CAP. XXXVI*
101	E se non son morta, se sono	**stata**	liberata... - E vostra	- *CAP. XXXVI*

102 La donna, che fin allora era **stata** a occhi e orecchi aperti, - *CAP. XXXVI*
103 poco, venutale la peste anche a lei, era **stata** trasportata al lazzeretto, - *CAP. XXXVI*
104 insieme. In poco tempo, Lucia era **stata** in grado di poter aiutar - *CAP. XXXVI*
105 una contentezza più viva, se non fosse **stata** l'incertezza intorno ad - *CAP. XXXVII*
106 con la buona vedova; che, essendo **stata** ordinata una quarantina - *CAP. XXXVII*
107 caduta in sospetto d'atrocissimi fatti, era **stata** , per ordine del cardinale, - *CAP. XXXVII*
108 di far parlare anche quella che l'era **stata** compagna; poi, com'era - *CAP. XXXVIII*
109 che non ci si poteva vivere con colui. E **stata** un gran flagello questa - *CAP. XXXVIII*
110 gran flagello questa peste; ma è anche **stata** una scopa; ha spazzato - *CAP. XXXVIII*
111 spero, in testa di dire che sarebbe **stata** cosa più semplice fare - *CAP. XXXVIII*
112 secondo il suo primo disegno, sarebbe **stata** una vita poco allegra. A - *CAP. XXXVIII*

state *39*

1 forza e prudenza. Le gride non erano **state** in silenzio su questa moda. - *CAP. III*
2 la giustizia e voi, così a quattr'occhi, **state** fresco. Io vi parlo da amico: le - *CAP. III*
3 la maledizione le sta sopra sospesa. **State** a vedere che la giustizia di Dio - *CAP. VI*
4 Lucia. - Come! - disse Agnese: - **state** a vedere che, in trent'anni che - *CAP. VI*
5 subito al monastero della signora. **State** però discoste da me alcuni - *CAP. IX*
6 che la fece quasi parer brutta. - **State** zitta voi: già lo so che i - *CAP. IX*
7 dormiva. La giovinezza e la fatica erano **state** più forti de' pensieri. Il sonno - *CAP. X*
8 risoluzione di farsi monaca? Non sono **state** adoperate minacce, o lusinghe? - *CAP. X*
9 della sua accettazione, c'erano appunto **state** messe da quelle. Qualche - *CAP. X*
10 sta che il buon uomo da cui erano **state** scortate le donne a Monza, - *CAP. XI*
11 non eran ciottoli, e se fossero **state** sul banco d'un fornaio, non si - *CAP. XI*
12 ma sopra doglia, come se gli fossero **state** peste l'ossa. L'uomo reggeva a - *CAP. XI*
13 testa a citazioni: e del resto sarebbero **state** parole buttate via, perché - *CAP. XIII*
14 viaggio? - Bonissimo; e voi altri, come **state** ? - Bene, bene. Che nuove ci - *CAP. XVI*
15 veder presto, per la cerca dell'olio. - **State** bene, - disse Agnese; e - *CAP. XVIII*
16 soliti averla dagli altri; tali erano **state** in ogni tempo le passioni - *CAP. XIX*
17 al Tanabuso, dicendogli: - voi altri **state** ad aspettarmi; e intanto - *CAP. XX*
18 - le disse, più dolcemente che poté; - **state** zitta, che sarà meglio per - *CAP. XX*
19 se avessimo cattive intenzioni? Dunque **state** quieta. - No, no, lasciatemi - *CAP. XX*
20 paura, che non vogliamo farvi male: **state** quieta, e nessuno vi toccherà. - *CAP. XX*
21 voi, buon per voi. Non abbiate paura, **state** allegra, ché m'ha comandato - *CAP. XXI*
22 via, non v'ho detto niente di male: **state** allegra. Non mi domandate - *CAP. XXI*
23 che non vi posso dire; e del resto, **state** di buon animo. Oh se sapeste - *CAP. XXI*
24 sentirlo parlare come ha parlato a voi! **State** allegra, che or ora verrà da - *CAP. XXI*
25 d'umile preghiera, con cui erano **state** proferite; ma con un suono - *CAP. XXI*
26 mano i patimenti che avete sofferti, e **state** di buon animo, - disse - *CAP. XXIV*
27 per dispetto, parole che tutte sarebbero **state** meglio di quell'insulso si - *CAP. XXIV*
28 accorgersi che le sue parole non erano **state** senza effetto. - Ora, - - *CAP. XXVI*
29 Ah non le lasciate sfuggire! cercatele, **state** alle velette, pregatelo che - *CAP. XXVI*
30 davan più da pensare, che se ci fossero **state** . Tre eran monache, due - *CAP. XXVII*
31 parentele, che in ogni tempo gli erano **state** di qualche difesa, tanto più - *CAP. XXIX*
32 disse Agnese: - ora che è santo...! - **State** zitta, - le replicò don - *CAP. XXX*
33 Già cose tali, o somiglianti, erano **state** supposte e credute in - *CAP. XXXI*
34 e si credette generalmente che fossero **state** unte in duomo tutte le - *CAP. XXXI*
35 le facciate delle case povere erano **state** ornate da de' vicini - *CAP. XXXII*
36 sedute a consiglio. Finalmente, gli erano **state** fatte vedere gran casse di - *CAP. XXXII*
37 dubbio nel riguardante, se fossero **state** attirate in quel luogo - *CAP. XXXV*
38 molto a descriverle. - Vi saluto: come **state** ? - disse, a occhi bassi, e - *CAP. XXXVIII*
39 gli si dice così; perché, quando siamo **state** la seconda volta per - *CAP. XXXVIII*

statevi *1*

1 qualche altro rimedio. Voi intanto, **statevi** quieti, ritirati, scansate le - *CAP. V*

stati *53*

1 fatto bene. Ma che? quando siamo **stati** al punto di - *INTRODUZIONE*
2 immediata, quando fossero **stati** intraprendenti come eroi, - *CAP. I*
3 continua de' lavoranti, attirati negli **stati** vicini da promesse, da privilegi e - *CAP. II*
4 io speravo che oggi si sarebbe **stati** allegri insieme. - Ma! quel che - *CAP. II*

5 i buoni. Ma, intanto che noi siamo **stati** a raccontare i fatti del padre - *CAP. IV*
6 conviene a un cavaliere. Oh, se fossero **stati** pugni, sarebbe un'altra - *CAP. V*
7 Intanto, nella casetta di Lucia, erano **stati** messi in campo e ventilati - *CAP. VI*
8 la partenza del frate, i tre rimasti erano **stati** qualche tempo in silenzio; Lucia - *CAP. VI*
9 ancor dentro? Che sciocchi che siamo **stati** tutt'e tre, a non concertar - *CAP. VIII*
10 e due, e tre, e seguita: sarebbero **stati** sproni, se quelle ne avessero - *CAP. VIII*
11 e per la sospensione in cui erano **stati** , per il dolore della cattiva - *CAP. VIII*
12 tenerli sempre corti, da quando erano **stati** tagliati, nella cerimonia solenne - *CAP. IX*
13 alcuni parenti più prossimi, ch'erano **stati** invitati in fretta, per farle onore, - *CAP. X*
14 con la madre, e con due zii ch'erano **stati** al pranzo. Dopo un solito giro, - *CAP. X*
15 l'altre distinzioni e privilegi che le erano **stati** concessi, per compensarla di non - *CAP. X*
16 se ne verrà in chiaro. - Non siete **stati** riconosciuti almeno? Il Griso - *CAP. XI*
17 parlava molto de' due bravacci ch'erano **stati** veduti nella strada, sul far della - *CAP. XI*
18 suo paese che potevan vantarsi d'essere **stati** a Milano, aveva sentito - *CAP. XI*
19 il mondo! Sentite, sentite: siete sempre **stati** buoni fi... Ah canaglia! Questa - *CAP. XII*
20 né più né meno che se fossero **stati** tutti con le piante in terra; - *CAP. XIII*
21 spagnoli, che però sulla fine non erano **stati** affatto inutili, giacché - *CAP. XIII*
22 che han l'ossa un po' tenere, saranno **stati** freschi -. E subito, divorati - *CAP. XIV*
23 ier sera o stamattina che sia, ne sono **stati** agguantati molti; e subito s'è - *CAP. XVI*
24 per dargli la caccia! quali ordini erano **stati** spediti di frugar ne' paesi, - *CAP. XVII*
25 era il tempio più grande che fosse negli **stati** del re. Fatti i suoi - *CAP. XVIII*
26 come a quartiere in vari luoghi de' due **stati** sul lembo de' quali viveva, e - *CAP. XIX*
27 allora serviva di confine ai due **stati** . I gioghi opposti, che formano, - *CAP. XX*
28 Non domandate quali siano **stati** gli effetti di questa - *CAP. XXII*
29 fino a un certo segno, quali siano **stati** veramente, sarebbe cosa di - *CAP. XXII*
30 e simili; che saranno certissimamente **stati** più che gli scudi spesi da lui - *CAP. XXII*
31 scudi che, secondo lui, sarebbero **stati** necessari a maritar la figlia - *CAP. XXII*
32 di don Rodrigo, e come, essendo **stati** avvertiti, avevano potuto - *CAP. XXIV*
33 dal curato, e domandò se sarebbero **stati** contenti di ricoverare, per - *CAP. XXIV*
34 tutto il sentimento di che sarebbero **stati** capaci: perché gli uomini, - *CAP. XXV*
35 che que' vostri poverini, quando fossero **stati** maritati, avrebbero pensato - *CAP. XXVI*
36 pensato a insidiare il pastore, se fossero **stati** accolti nelle sue braccia, - *CAP. XXVI*
37 allora bolliva, per la successione agli **stati** del duca Vincenzo - *CAP. XXVII*
38 che rilasciasse a lui in sequestro gli **stati** controversi: lui poi, sentite - *CAP. XXVII*
39 Renzo, de' fatti veri e supposti ch'erano **stati** cagione del suo arresto; e - *CAP. XXVII*
40 di più, avevano ora (meno alcuni pochi **stati** presi) di che lodarsi: e - *CAP. XXVIII*
41 legge. Così, tornando a noi, due erano **stati** , alla fin de' conti, i frutti - *CAP. XXVIII*
42 Altri che, anche nella prosperità, erano **stati** di pensieri più umani, e di - *CAP. XXVIII*
43 i bambini, si vuol supporre che saranno **stati** messi in quartieri separati, - *CAP. XXVIII*
44 Mantova al nuovo duca, che desse gli **stati** in mano a Ferdinando, o - *CAP. XXVIII*
45 spenti, i quali mostravano d'essere **stati** , un bracciolo di seggiola, un - *CAP. XXX*
46 parlato certamente, se ce ne fosse **stati** ; se non altro, per chiamarli - *CAP. XXXI*
47 languiva o moriva; e quelli ch'erano **stati** fin allora illesi dal morbo, - *CAP. XXXIII*
48 lasciati lì che i pochi rimasti vivi erano **stati** costretti a sgomberare: - *CAP. XXXIV*
49 esser mia moglie; lei sa come siamo **stati** separati; son venti mesi - *CAP. XXXV*
50 che, senza alcun nostro merito, siamo **stati** scelti all'alto privilegio di - *CAP. XXXVI*
51 gravosa, quand'anche gli oggetti fossero **stati** tutt'altri; cominciò a - *CAP. XXXVI*
52 ho veduto in che maniera voi due siete **stati** condotti ad unirvi; e, - *CAP. XXXVI*
53 abbiam più nulla da far qui: e ci siamo **stati** anche troppo. Andiamo. - - *CAP. XXXVI*

statista *1*

1 ma tutto d'oro; in una parola, lo **Statista** Regnante di don - *CAP. XXVII*

statisti *1*

1 suoi scaffali un palchetto assegnato agli **statisti** ; dove, tra molti di - *CAP. XXVII*

stato *260*

1 insieme a spasso. Non ci sarebbe mai **stato** autore che provasse - *INTRODUZIONE*
2 sette Infanti di Lara, Governatore dello **Stato** di Milano, etc. Il 5 giugno - *CAP. I*
3 che... ogni dì più in questa Città e **Stato** va crescendo il numero di - *CAP. I*
4 Fuentes, Capitano, e Governatore dello **Stato** di Milano; non fu di questo - *CAP. I*

5 miseria in che vive questa Città e **Stato** per cagione del gran numero di - *CAP. I*
6 un imprudente; l'ammazzato era sempre **stato** un uomo torbido. A chi, messosi - *CAP. I*
7 s'accorse che il pentirsi di non essere **stato** consigliere e cooperatore - *CAP. I*
8 antecedente; ma il pensiero del nuovo **stato** di cose le si affaccia subito - *CAP. II*
9 E a Lucia che devo dire? - Ch'è **stato** un mio sbaglio. - E i discorsi - *CAP. II*
10 con la faccia tosta, come se nulla fosse **stato** . Risparmio al lettore i lamenti, - *CAP. II*
11 moglie! Il curato vorrà farci la fede di **stato** libero? Un uomo come quello? - *CAP. III*
12 dove batter la testa, e, dopo essere **stato** un'ora a quattr'occhi col dottor - *CAP. III*
13 come nelle Ville... sentite? di questo **Stato** , con tirannide esercitano - *CAP. III*
14 da tutti li giudici ordinarii di questo **Stato** a pena pecuniaria e corporale, - *CAP. III*
15 giusto; e lui m'ha confessato che gli era **stato** proibito, pena la vita, di far - *CAP. III*
16 casa, eseguito un ordine simile: ma era **stato** proferito con una tale - *CAP. III*
17 come se ci fosse una novità. Cos'è **stato** ? - Il signor curato è - *CAP. III*
18 l'uscio, va verso il cantuccio dov'era **stato** riposto il gran mucchio, e - *CAP. III*
19 Il padre Cristoforo non era sempre **stato** così, né sempre era stato - *CAP. IV*
20 era sempre stato così, né sempre era **stato** Cristoforo: il suo nome di - *CAP. IV*
21 le maniere di far dimenticare ch'era **stato** mercante: avrebbe voluto - *CAP. IV*
22 - Chi è **stato** ammazzato? - Quel prepotente. - *CAP. IV*
23 l'ha fatto per sua difesa: c'è **stato** tirato per i capelli. Lodovico - *CAP. IV*
24 chiedesse in suo nome perdono d'essere **stato** lui la cagione, quantunque ben - *CAP. IV*
25 da metter neppure in consulta. Sarebbe **stato** lo stesso che rinunziare a' - *CAP. IV*
26 v'avessi abbandonata? voi in questo **stato** ! voi, ch'Egli mi confida! Non vi - *CAP. V*
27 fosse intrapresa! Buon per te che sei **stato** disingannato in tempo. Che! tu - *CAP. V*
28 siamo amici del convento: e io ci sono **stato** in certi momenti che fuori non - *CAP. V*
29 faccia menzione che un feciale sia mai **stato** bastonato. - Che hanno a far - *CAP. V*
30 anzi aiutasse a cacciarlo da quello **stato** . - Non son lontano dal credere, - *CAP. V*
31 era forse più grande che se ci fosse **stato** disparere. Parlavan tutti - *CAP. V*
32 di non voler andarsene, prima d'essere **stato** ascoltato. L'avrebbe mandato a - *CAP. V*
33 - se ho detto cosa che le dispiaccia, è **stato** certamente contro la mia - *CAP. VI*
34 al servizio del padre, il quale era **stato** tutt'un'altra cosa. Morto lui, il - *CAP. VI*
35 senza dir altro, partì. Quell'uomo era **stato** a sentire all'uscio del suo - *CAP. VI*
36 proponimento che, per verità, non era **stato** serio. - Ma perché dunque, - *CAP. VI*
37 Per don Rodrigo, l'acquisto non era **stato** di poca importanza; perché il - *CAP. VII*
38 e tornarono indietro. Se Renzo fosse **stato** tanto vicino da sentir le loro - *CAP. VII*
39 - aiuto! aiuto! - Misericordia! cos'è **stato** ? - gridò Perpetua, e volle - *CAP. VIII*
40 uscio: è chiuso, e non par che sia **stato** toccato. Guardano in su - *CAP. VIII*
41 - Cos'è **stato** ? - Che le hanno fatto? - Chi - *CAP. VIII*
42 tornate pure a casa. - Ma chi è **stato** ? - Dove sono andati? - Che - *CAP. VIII*
43 uno (e non si seppe mai bene chi fosse **stato**) gettò nella brigata una voce, - *CAP. VIII*
44 per ringraziarlo tacitamente che fosse **stato** per loro un angelo tutelare, - *CAP. VIII*
45 momento, la casa era aperta, che c'era **stato** il diavolo, e chi sa cosa ci - *CAP. VIII*
46 e sarebbe parso immobile, se non fosse **stato** il tremolare e l'ondeggiar - *CAP. VIII*
47 trovate ben impicciate, se non fosse **stato** quel buon barocciaio, che aveva - *CAP. IX*
48 ben avviato; e se il signor curato fosse **stato** un po' più un uomo di quelli - *CAP. IX*
49 l'idea del chiostro, e che fosse **stato** portato da una santa d'alti - *CAP. IX*
50 austero; ma quando si trattava dello **stato** futuro de' suoi figli, dal suo - *CAP. IX*
51 de' suoi maggiori, nella scelta dello **stato** , fossero una colpa; e - *CAP. IX*
52 ma chiara, quel tasto della scelta dello **stato** ; le si faceva copertamente - *CAP. IX*
53 una famigliarità signorile, e che, nello **stato** in cui si trovava, avrebbe - *CAP. IX*
54 L'immagine di colui ch'era **stato** la prima origine di tutto lo - *CAP. IX*
55 di colei, e di comparirle in uno **stato** al di sopra della sua collera e - *CAP. IX*
56 come una lepre, quel diavoletto: ma! è **stato** così fin da bambino; e io - *CAP. X*
57 gli aveva detto il principe, quando era **stato** a invitarlo. È vero che il buon - *CAP. X*
58 trovata la sua figliuola. Il principe era **stato** fino allora in una sospensione - *CAP. X*
59 a continuare con sapienza ciò ch'è **stato** intrapreso per leggerezza; piega - *CAP. X*
60 abbracciar con propensione ciò che è **stato** imposto dalla prepotenza, e dà - *CAP. X*
61 libertà perduta, l'abborrimento dello **stato** presente, un vagar faticoso - *CAP. X*
62 s'era aggiunta anche la stizza d'essere **stato** prevenuto e deluso. E noi, - *CAP. X*
63 mi seccano. È anche troppo ch'io sia **stato** burlato così barbaramente. - - *CAP. XI*
64 Lo scompiglio di quella notte era **stato** tanto clamoroso, la sparizione - *CAP. XI*
65 e da quell'altro, perché dicesse chi era **stato** a far quella gran paura al suo - *CAP. XI*

66 e sopra tutto, che un tiro tale fosse **stato** concertato e tentato da quel - *CAP. XI*
67 Del resto Tonio, anche lui, dopo essere **stato** quella notte fuor di casa in - *CAP. XI*
68 Si domandava bene all'oste chi era **stato** da lui la sera avanti; ma l'oste, - *CAP. XI*
69 sarebbe se si potesse farlo sfrattar dallo **stato** : e per riuscire in questo, - *CAP. XI*
70 da Monza verso Milano, in quello **stato** d'animo che ognuno può - *CAP. XI*
71 che non han visto le cose in quello **stato** : ciò vuol dire che son molto - *CAP. XI*
72 sopra, era tale, che, nella parte dello **stato** più vicina ad essa, molti - *CAP. XII*
73 la meta del pane al prezzo che sarebbe **stato** il giusto, se il grano si fosse - *CAP. XII*
74 per lettera il governatore, dello **stato** in cui eran le cose: trovasse - *CAP. XII*
75 qualche notizia più positiva dello **stato** delle cose. Ed ecco a un di - *CAP. XII*
76 guardava subito verso il forno ch'era **stato** indicato. Ma in vece della - *CAP. XII*
77 suoi spropositi e con la sua ostinazione, **stato** causa, o almeno occasione di - *CAP. XIII*
78 domandandosi l'uno con l'altro: cos'è **stato** ? Siccome però questa massa, - *CAP. XIII*
79 con una grazia affettuosa, come se fosse **stato** un gran personaggio; e con - *CAP. XIII*
80 che, oltre il male delle persone, sarebbe **stato** porre a un gran repentaglio - *CAP. XIII*
81 d'Antonio Ferrer. Renzo, dopo essere **stato** qualche momento a - *CAP. XIII*
82 poter neppure ricevere il " cosa? " era **stato** tirato indietro da uno che lo - *CAP. XIII*
83 il passaggio della carrozza, finché c'era **stato** bisogno d'aiuto, e esser - *CAP. XIV*
84 di disegni, per il giorno dopo. **Stato** un momento a sentire, non - *CAP. XIV*
85 fa bene un po' di panca, dopo essere **stato** , tanto tempo, ritto e in - *CAP. XIV*
86 quella panca e quella tavola, a cui era **stato** seduto l'ultima volta, con - *CAP. XIV*
87 un po' d'affetto e di riverenza, fosse **stato** strascinato per quelle - *CAP. XIV*
88 fretta; e se il suo sostenitore non fosse **stato** ben lesto a tenerlo per un - *CAP. XV*
89 sapeva quanto gli uomini, in quello **stato** , sian più soggetti del solito a - *CAP. XV*
90 i fatti vostri; e nessuno saprà che siete **stato** nelle mani della giustizia. E - *CAP. XV*
91 suo fare sciocco, gli domandò: - cos'è **stato** ? - Uh corvaccio! - rispose - *CAP. XV*
92 riconosce gli avanzi del falò di cui era **stato** spettatore il giorno avanti; - *CAP. XVI*
93 un imbroglione, vorrebbe conoscere lo **stato** de' suoi affari: che conoscere? - *CAP. XVI*
94 fece le viste di far come gli era **stato** detto, prese in fatti da quella - *CAP. XVI*
95 Bergamo, vicino al confine, però nello **stato** di Milano... Come si chiama? - *CAP. XVI*
96 certo tratto, esso faceva confine tra lo **stato** milanese e il veneto: del - *CAP. XVI*
97 da turarsene gli orecchi, se non fosse **stato** che non tornava conto di - *CAP. XVI*
98 liberarono, il manigoldo. - E cosa n'è **stato** ? - Non si sa; sarà scappato, - *CAP. XVI*
99 A questo punto, l'oste, ch'era **stato** anche lui a sentire, andò - *CAP. XVI*
100 e che il diavolo ch'io ho fatto, è **stato** d'aiutar Ferrer, come se - *CAP. XVII*
101 è stato d'aiutar Ferrer, come se fosse **stato** un mio fratello; sappiate che - *CAP. XVII*
102 ma non vide né sentì nulla. Se fosse **stato** qualcosa di meno dell'Adda, - *CAP. XVII*
103 tutto quel tempo, oltre che sarebbe **stato** poco efficace aiuto contro il - *CAP. XVII*
104 cui sono sceso, quel posto dove sono **stato** a guardare se c'era un - *CAP. XVII*
105 in questo paese, noi altri dello **stato** di Milano? - Come ci - *CAP. XVII*
106 me co' suoi amici? " Quel baggiano è **stato** la man di Dio, per il mio - *CAP. XVII*
107 il giorno avanti la sua partenza era **stato** a pescare, e non aveva - *CAP. XVIII*
108 Intanto Attilio seguitava: - è sempre **stato** di quell'umore, costui: si sa - *CAP. XVIII*
109 mise, - tutti questi benedetti affari di **stato** . Attilio fece ancora qualche - *CAP. XVIII*
110 d'oro, zelanti, prudenti, umili: sono **stato** amico dell'ordine fin da - *CAP. XIX*
111 eh, padre molto reverendo?... Chi fosse **stato** lì a vedere, in quel punto, fu - *CAP. XIX*
112 per lui, tirarsene indietro sarebbe **stato** decadere dalla sua - *CAP. XIX*
113 potenti, dovette dar luogo, e uscir dallo **stato** . Credo che a questa - *CAP. XIX*
114 che allora era, come ognun sa, **stato** veneto. " Quella casa - cito - *CAP. XIX*
115 quel nome tanto temuto e abborrito era **stato** benedetto un momento: - *CAP. XIX*
116 che vi si fosse lasciato vedere, sarebbe **stato** trattato come una spia nemica - *CAP. XX*
117 rendere l'orribile servizio che gli era **stato** chiesto, Egidio avesse dovuto - *CAP. XX*
118 Era costui uno sgherro d'Egidio; era **stato** , facendo l'indiano, sulla porta - *CAP. XX*
119 Perché m'avete presa? - Perché c'è **stato** comandato. - Chi? chi? chi ve - *CAP. XX*
120 che patirebbero, se fossero in questo **stato** . Ricordatevi che dobbiamo - *CAP. XX*
121 avuto più piacere che l'ordine fosse **stato** di darle una schioppettata - *CAP. XXI*
122 - pensava intanto l'innominato. - Sono **stato** una bestia a impegnarmi; ma - *CAP. XXI*
123 lo può dire anche lei; ma non c'è **stato** verso. - Alzatevi, - disse - *CAP. XXI*
124 sdraiata, e rimase alquanto in uno **stato** più somigliante a un sonno - *CAP. XXI*
125 io non son più uomo, io? Cos'è **stato** ? che diavolo m'è venuto - *CAP. XXI*
126 piuttosto che una deliberazione, era **stato** un movimento istantaneo - *CAP. XXI*

127 pareva che non avrebbe esitato, se fosse **stato** di giorno, all'aperto, in faccia - *CAP. XXI*
128 bastate a procacciargli, se fosse anche **stato** l'infimo per condizione. I - *CAP. XXII*
129 opere, e alla quale, se ce ne fosse **stato** bisogno, avrebbe aggiunto - *CAP. XXII*
130 d'Europa, per aver da loro notizie dello **stato** delle scienze, e avviso de' - *CAP. XXII*
131 sospesi. L'innominato, ch'era **stato** come portato lì per forza - *CAP. XXIII*
132 Mi rallegro di che? che essendo **stato** finora un demonio, vi siate - *CAP. XXIII*
133 voglia il cielo che la sia così: sarà **stato** un incomodo grosso, ma - *CAP. XXIII*
134 d'agitazione a Lucia, alla quale, se lo **stato** presente era intollerabile, - *CAP. XXIV*
135 mandarlo anche lui in compagnia; ma è **stato** di poco aiuto. Già l'avevo - *CAP. XXIV*
136 e la dignità dell'incarico che le era **stato** affidato, non pensò - *CAP. XXIV*
137 cent'altri dispiaceri; come, quand'è **stato** sbarbato un grand'albero, il - *CAP. XXIV*
138 a un tratto: e se quell'animo non fosse **stato** così preparato da una vita - *CAP. XXIV*
139 le avrebbe fatto coraggio, se ce ne fosse **stato** bisogno. E ora che la - *CAP. XXIV*
140 rispondere che non c'era più, ch'era **stato** mandato in un paese - *CAP. XXIV*
141 non lo gridi, perché già quel che è **stato** è stato; e poi non serve a - *CAP. XXIV*
142 lo gridi, perché già quel che è stato è **stato** ; e poi non serve a nulla: è - *CAP. XXIV*
143 e che, del rimanente, non ci sarebbe **stato** verso di fargli accettare - *CAP. XXIV*
144 della mente, le preghiere ch'era **stato** ammaestrato a recitar da - *CAP. XXIV*
145 a una coscienza nuova, a uno **stato** il più vicino all'innocenza, a - *CAP. XXIV*
146 che lo poteva condurre a quello **stato** , e che gli aveva già dati - *CAP. XXIV*
147 il terzo, partì per Milano. Se non fosse **stato** altro che quel - *CAP. XXV*
148 e l'impeto della gente addosso a lui era **stato** tale, da far temere della sua - *CAP. XXV*
149 poté; andò all'altare e, dopo essere **stato** alquanto in orazione, fece, - *CAP. XXV*
150 se a quegli innocenti insidiati non fosse **stato** aperto altro rifugio, c'ero - *CAP. XXVI*
151 è tale; ma noi! E che pro sarebbe **stato** per voi, se avessero taciuto? - *CAP. XXVI*
152 accusato, avrebbe pianto, se non fosse **stato** il pensiero di don Rodrigo; - *CAP. XXVI*
153 vissuto molto: lo sa il cielo se m'è **stato** duro di dover contristar - *CAP. XXVI*
154 codesta vostra canizie, e quanto sarei **stato** più contento di consolarci - *CAP. XXVI*
155 insieme a voce bassa, come se ci fosse **stato** presente qualcheduno a cui - *CAP. XXVI*
156 dell'indicato soggetto; che veramente era **stato** qualche tempo in casa - *CAP. XXVI*
157 parente stesso non sapeva cosa ne fosse **stato** , e non poteva che ripetere - *CAP. XXVI*
158 al padrone, ch'era nativo anche lui dello **stato** di Milano, e suo antico - *CAP. XXVI*
159 con la madre: come non ci sarebbe **stato** ? e il Renzo ideale veniva - *CAP. XXVII*
160 e che il gran difetto di quell'uomo era **stato** d'aver troppo ingegno; e - *CAP. XXVII*
161 arrivato, anche in filosofia, se fosse **stato** sempre nella strada retta. - *CAP. XXVII*
162 ma profondo: l'altro, la Ragion di **Stato** del non men celebre - *CAP. XXVII*
163 chi per volontà, chi per forza, nello **stato** a un di presso in cui gli - *CAP. XXVII*
164 di supplire all'enorme differenza era **stato** imposto alla città; ma il - *CAP. XXVIII*
165 delle persone. Al riso brillato era già **stato** fissato il prezzo prima - *CAP. XXVIII*
166 e dell'altre granaglie più ordinarie sarà **stato** fissato con altre gride, - *CAP. XXVIII*
167 per cui il cessar delle faccende era **stato** fallimento e rovina; - *CAP. XXVIII*
168 da que' due da cui nessun angolo era **stato** immune, la sterilità e le - *CAP. XXVIII*
169 non li rimettesse ben presto nello **stato** di prima; agli altri - *CAP. XXVIII*
170 tutto il contado, poi dalle città dello **stato** , alla fine anche da altre. - *CAP. XXVIII*
171 successi della guerra, della quale era **stato** il promotore e il capitano; - *CAP. XXVIII*
172 che, con quel suo trombettare, fosse **stato** cagione di farlo crescere, - *CAP. XXVIII*
173 in una tirata; ma si sapeva ch'era **stato** spedito in fretta da - *CAP. XXIX*
174 ché finalmente, lui sarebbe sempre **stato** l'imperatore, fosse duca di - *CAP. XXIX*
175 dispiacere più amaro e più intenso era **stato** per molt'anni, di non veder - *CAP. XXIX*
176 che nessuno glielo prendesse: sarebbe **stato** come usurpare un posto - *CAP. XXIX*
177 parso strano l'infierire contro chi era **stato** soggetto di tante - *CAP. XXIX*
178 come d'uno scudo sacro. E in quello **stato** di cose e d'idee, in quelle - *CAP. XXIX*
179 avanzi e frammenti di quel che c'era **stato** , lì e altrove, se ne vedeva in - *CAP. XXX*
180 la verità, soltanto di rappresentar lo **stato** delle cose nel quale - *CAP. XXXI*
181 si vorrebbe, ma qualche cosa che non è **stato** ancor fatto. Non - *CAP. XXXI*
182 aveva veduta quella peste, ma n'era **stato** uno de' più attivi e - *CAP. XXXI*
183 al governatore, e d'esporgli lo **stato** delle cose. V'andarono, e - *CAP. XXXI*
184 in tempi ordinari, come se non gli fosse **stato** parlato di nulla. Era - *CAP. XXXI*
185 i suoi vestiti e il letto in cui era **stato** allo spedale, furon bruciati. - *CAP. XXXI*
186 Nella città, quello che già c'era **stato** disseminato da costoro, da' - *CAP. XXXI*
187 allora poco men che ottuagenario, **stato** professore di medicina - *CAP. XXXI*

188 e un altro padrone di prima era **stato** fortemente innamorato di - *CAP. XXXI*
189 attribuirlo a que' mezzi (che sarebbe **stato** confessare a un tempo un - *CAP. XXXI*
190 sparsavi come con delle spugne. O sia **stato** un gusto sciocco di far - *CAP. XXXI*
191 più rumoroso e più generale, o sia **stato** un più reo disegno - *CAP. XXXI*
192 alcuni: fatto, del resto, che non sarebbe **stato**, né il primo né l'ultimo di - *CAP. XXXI*
193 per non vedere ciò che non ci fosse **stato**. L'altre memorie - *CAP. XXXI*
194 dolorose della circostanza, era **stato**, il ~ di maggio, deciso - *CAP. XXXII*
195 unzione, se ne capiva il perché; era **stato** un tentativo sbagliato di - *CAP. XXXII*
196 ma perché dell'uno e dell'altro era **stato** pur troppo testimonio. - *CAP. XXXII*
197 tempi, e l'insistenza di molti. In quello **stato** d'opinioni, con l'idea del - *CAP. XXXII*
198 circa cinquecento (Alleggiamento dello **Stato** di Milano etc. di C. G. - *CAP. XXXII*
199 siccome, a quel che pare, non era **stato** possibile all'occhio così - *CAP. XXXII*
200 d'occhio, nel medesimo luogo dove era **stato** preso. Questa storia, - *CAP. XXXII*
201 `´^, `´~.). Se fosse **stato** uno solo che connettesse - *CAP. XXXII*
202 che pur troppo uno de' fratelli era **stato** avvertito a tempo per - *CAP. XXXII*
203 vecchi. Quel giorno, don Rodrigo era **stato** uno de' più allegri; e tra - *CAP. XXXIII*
204 sua camera; si raccapezzò che tutto era **stato** un sogno: la chiesa, il - *CAP. XXXIII*
205 stentatamente a sedere: - tu sei sempre **stato** il mio fido. - Sì, signore. - *CAP. XXXIII*
206 prima d'arrivare al lazzeretto, dov'era **stato** portato il suo padrone. - *CAP. XXXIII*
207 sotto il nome d'Antonio Rivolta. C'era **stato** cinque o sei mesi, salvo il - *CAP. XXXIII*
208 col capo rotto, non sarà meglio essere **stato** a casa tua? Disperati che - *CAP. XXXIII*
209 eretico: costoro abbaiano; ma sì; lo **stato** di Milano non è un - *CAP. XXXIII*
210 tre giorni dopo che don Rodrigo era **stato** portato al lazzeretto. - *CAP. XXXIII*
211 a fermarsi, era a quella casa ch'era **stato** solito altre volte di - *CAP. XXXIII*
212 tornate di dove siete venuto; e se siete **stato** visto, tanto più - *CAP. XXXIII*
213 di fuori poté subito argomentare in che **stato** la fosse. Una vetticciola, - *CAP. XXXIII*
214 gelsi, frutti d'ogni sorte, tutto era **stato** strappato alla peggio, o - *CAP. XXXIII*
215 suo segretario; ma sa il cielo com'era **stato** scritto; e l'interprete - *CAP. XXXIII*
216 questo; Milano si trovava ormai in tale **stato**, da non veder cosa - *CAP. XXXIV*
217 rendevan più tetri tutti i suoi pensieri. **Stato** lì alquanto, prese la - *CAP. XXXIV*
218 se ci riesco a trovare... eh! tutto sarà **stato** niente ". Arrivato al - *CAP. XXXIV*
219 non poteva far di meno; né gli era **stato** detto nient'altro, da che - *CAP. XXXIV*
220 divenuti sospetti i barbieri, da che era **stato** preso e condannato, come - *CAP. XXXIV*
221 e di tali pericoli, al pensiero d'essere **stato** lui quello che aveva - *CAP. XXXV*
222 di Milano, la fuga; e come era sempre **stato** lontano da casa, e ora, - *CAP. XXXV*
223 separati; quel birbone che, se non fosse **stato** lui, Lucia sarebbe mia, da - *CAP. XXXV*
224 poco quante volte gli hai perdonato. E, **stato** alquanto senza ricever - *CAP. XXXV*
225 e più decisivi, il suo cuore sarebbe **stato** diviso tra Lucia e don - *CAP. XXXVI*
226 intatta, indica chiaramente l'antico **stato**, e l'antica destinazione di - *CAP. XXXVI*
227 alla coda dell'uditorio, come gli era **stato** suggerito. Arrivatoci, si - *CAP. XXXVI*
228 né più né meno che se fosse **stato** uno di quelli a cui era - *CAP. XXXVI*
229 padre Michele che abbiam detto essere **stato** dato per compagno nel - *CAP. XXXVI*
230 le più volte, lasciò l'uomo in peggiore **stato** di prima. Ormai quel che - *CAP. XXXVI*
231 - Oh Signore! Cosa dite? Dove siete **stato** in questo tempo? Con - *CAP. XXXVI*
232 avesse parlato, oh, allora! Ma cos'è **stato**? una vostra idea. Sapete - *CAP. XXXVI*
233 voi cosa sia fare un voto: non ci siete **stato** voi in quel caso: non - *CAP. XXXVI*
234 sapete? - Gli ho parlato poco fa; sono **stato** un pezzo con lui: e un - *CAP. XXXVI*
235 a far che vi trovassi; come è proprio **stato** la verità: ma già è un - *CAP. XXXVI*
236 ho pregato, proprio come se fosse **stato** per un mio fratello. Ma - *CAP. XXXVI*
237 allora tutto è come prima: quel che è **stato** è stato: lui ha fatto la - *CAP. XXXVI*
238 tutto è come prima: quel che è stato è **stato**: lui ha fatto la sua - *CAP. XXXVI*
239 c'è: l'ho trovata! - In che **stato**? - Guarita, o almeno - *CAP. XXXVI*
240 il cielo che v'ha condotti a questo **stato**, non per mezzo - *CAP. XXXVI*
241 parole, si staccò da Renzo; il quale, **stato** lì a guardarlo fin che - *CAP. XXXVI*
242 Ma quanto più schietto e intero sarebbe **stato** questo sentimento, se - *CAP. XXXVII*
243 tante traversìe, tanti momenti in cui era **stato** per perdere anche la - *CAP. XXXVII*
244 col fodero tutto fradicio, che pareva **stato** in molle; lo mise su un - *CAP. XXXVII*
245 acqua! sia ringraziato il Signore... Sono **stato** lì lì...! Ti dirò poi -. E - *CAP. XXXVII*
246 fregatina di mani. Tornò senza essere **stato** visto da nessuno; e - *CAP. XXXVII*
247 da Milano; e, sentirete, sono proprio **stato** nel contagio fino agli - *CAP. XXXVII*
248 che ci avrebbe preso gusto, e sarebbe **stato** l'ultimo a venir via. Ma - *CAP. XXXVII*

249	principalmente dove il numero n'era	**stato**	scarso anche prima del	- *CAP. XXXVII*
250	a don Ferrante, trattandosi ch'era	**stato**	dotto, l'anonimo ha	- *CAP. XXXVII*
251	senta -. E cominciò a descrivere in che	**stato**	aveva visto quel povero	- *CAP. XXXVIII*
252	me: sono una conca fessa; sono	**stato**	anch'io, più di là che	- *CAP. XXXVIII*
253	lui l'ha veduto co' suoi occhi. Io sono	**stato**	solamente lì ne'	- *CAP. XXXVIII*
254	gran pensiero: tanto più, che c'è	**stato**	di mezzo quel decreto	- *CAP. XXXVIII*
255	ho detto, lui pensa d'andarsene fuor di	**stato**	; ma, col tempo, o	- *CAP. XXXVIII*
256	ma ci vuol così poco a disturbare uno	**stato**	felice! Ecco, in poche	- *CAP. XXXVIII*
257	una corbelleria basta a decidere dello	**stato**	d'un uomo per tutta la	- *CAP. XXXVIII*
258	ammaestramento. Prima d'allora era	**stato**	un po' lesto nel	- *CAP. XXXVIII*
259	che venissero a abitare in quello	**stato**	. Per i nostri fu una	- *CAP. XXXVIII*
260	sorridendo, - che il mio sproposito sia	**stato**	quello di volervi bene,	- *CAP. XXXVIII*

statua *5*

1	di svolgersi, e poteva parere una	**statua**	abbozzata in creta, sulla	- *CAP. VIII*
2	non dessero un'occhiatina alla grande	**statua**	che vi campeggiava, a quel	- *CAP. XII*
3	Quella	**statua**	non c'è più, per un caso	- *CAP. XII*
4	e sostituito a questo un pugnale; e alla	**statua**	fu messo nome Marco Bruto.	- *CAP. XII*
5	segreta, gettarono una fune intorno alla	**statua**	, la tiraron giù, le fecero	- *CAP. XII*

statue *1*

1	una galleria di quadri, una di	**statue**	, e, una scuola delle tre	- *CAP. XXII*

stava *120*

1	un tratto avevan detto: è lui; quello che	**stava**	a cavalcioni s'era alzato, tirando	- *CAP. I*
2	a prender parte tra due contendenti,	**stava**	col più forte, sempre però alla	- *CAP. I*
3	e lavorava egli stesso, quando il filatoio	**stava**	fermo; di modo che, per la sua	- *CAP. II*
4	che doveva aspettarsi quella mossa, e	**stava**	all'erta, vi balzò prima di lui,	- *CAP. II*
5	il paziente a buttar fuori il resto; e	**stava**	curvo, con l'orecchio chino	- *CAP. II*
6	Renzo, tra la rabbia e la confusione,	**stava**	immobile, col capo basso,	- *CAP. II*
7	nella stanza terrena, mentre Renzo	**stava**	angosciosamente informando	- *CAP. III*
8	fuori tutte queste parole, Renzo lo	**stava**	guardando con un'attenzione	- *CAP. III*
9	da essi indispettito. Ma poi ne	**stava**	lontano con rammarico;	- *CAP. IV*
10	circondato da' parenti più prossimi,	**stava**	ritto nel mezzo della sala, con	- *CAP. IV*
11	pietà e di rispetto. Il gentiluomo, che	**stava**	in atto di degnazione forzata,	- *CAP. IV*
12	Mentre il frate	**stava**	così meditando, Renzo, il	- *CAP. V*
13	porta era chiusa, segno che il padrone	**stava**	desinando, e non voleva esser	- *CAP. V*
14	di soverchiarsi. Il frate voleva ritirarsi, e	**stava**	contrastando dietro l'uscio col	- *CAP. V*
15	uscio s'aprì. Un certo conte Attilio, che	**stava**	seduto in faccia (era un cugino	- *CAP. V*
16	sinistra, e a un altro lato della tavola,	**stava**	, con gran rispetto, temperato	- *CAP. V*
17	intanto dava dell'occhiate al solo che	**stava**	zitto; e lo vedeva sempre lì	- *CAP. V*
18	far atto che tendesse a ricordare che	**stava**	aspettando; ma in aria di non	- *CAP. V*
19	con maniera arrogante. Egli che	**stava**	sospeso, cercando le parole, e	- *CAP. VI*
20	che, quantunque più vecchio di lui, gli	**stava**	curvo dinanzi, nell'attitudine	- *CAP. VI*
21	aspo che faceva girare. Ma, in realtà,	**stava**	maturando un progetto; e,	- *CAP. VI*
22	Il curato, che ne aveva sospetto,	**stava**	all'erta; ma i due diavoli	- *CAP. VI*
23	la polenta sulla tafferìa di faggio, che	**stava**	apparecchiata a riceverla: e	- *CAP. VI*
24	venir, come si dice, i bordoni, e	**stava**	quasi per deporre il pensiero	- *CAP. VII*
25	che quel vecchio servitore, il quale	**stava**	a occhi aperti, e a orecchi	- *CAP. VII*
26	medesima, l'autrice del consiglio,	**stava**	sopra pensiero, e trovava a	- *CAP. VII*
27	povero cuore di Lucia. Don Abbondio	**stava**	, come abbiam detto, sur una	- *CAP. VIII*
28	e, ogni tanto, per far vedere che	**stava**	attenta, o per ravviare il	- *CAP. VIII*
29	richiusa, e che in questo momento	**stava**	a bisticciar sottovoce con	- *CAP. VIII*
30	che stentava a formar le parole.	**Stava**	costui di casa quasi	- *CAP. VIII*
31	Renzo dietro, come per guardia. Lucia	**stava**	stretta al braccio della	- *CAP. VIII*
32	d'argento del padre Cristoforo, che	**stava**	quivi ritto in aspettativa.	- *CAP. VIII*
33	lor cenno ch'entrassero. Accanto a lui,	**stava**	un altro cappuccino; ed era il	- *CAP. VIII*
34	a tutt'e tre di sedersi sur una panca che	**stava**	ferma, in una stanza,	- *CAP. IX*
35	suo inchino, e, non iscorgendo persona,	**stava**	come incantata; quando, visto	- *CAP. IX*
36	via d'artifizi molto studiati. Gertrude	**stava**	con grand'ansietà, aspettando	- *CAP. IX*
37	da una di quelle cameriere, mentre	**stava**	piegando alla sfuggita una	- *CAP. IX*

38 Così dicendo, scosse un campanello che **stava** sul tavolino, e al servitore che - *CAP. X*
39 con gli occhi fissi sulla folla che le **stava** davanti. Vide, in quel - *CAP. X*
40 po' di quel poco antico coraggio: e già **stava** cercando una risposta - *CAP. X*
41 che doveva venire; e mentre **stava** ruminando se potesse cogliere - *CAP. X*
42 al palazzotto di costui, nell'ora in cui **stava** attendendo l'esito della sua - *CAP. X*
43 Basta; ha scansato la punizione che gli **stava** più bene; ma lo prendo io - *CAP. XI*
44 certo è che un così gran segreto **stava** nel cuore della povera donna, - *CAP. XI*
45 sul far della sera, e dell'altro che **stava** sull'uscio dell'osteria; ma che - *CAP. XI*
46 dalla folla; e andando, guardava e **stava** in orecchi, per ricavar da quel - *CAP. XII*
47 Lo sventurato vicario **stava**, in quel momento, facendo - *CAP. XIII*
48 e riposto nascondiglio. Lì rannicchiato, **stava** attento, attento, se mai il - *CAP. XIII*
49 di gente varia d'età e di sesso, che **stava** a vedere. All'intimazioni che - *CAP. XIII*
50 sarebbe stata la meglio; ma riuscirvi, lì **stava** il punto. Chi sapeva se i - *CAP. XIII*
51 inoltrata nella folla; e in quel momento **stava** ferma, per uno di - *CAP. XIII*
52 La folla, da una parte e dall'altra, **stava** tutta in punta di piedi per - *CAP. XIII*
53 alla casa del vicario. Accosto a quella **stava** ancor condensato il - *CAP. XIV*
54 trasparve sulla faccia dell'oste, la quale **stava** immobile come un ritratto: - *CAP. XIV*
55 dire, e non da un oste. L'oste **stava** zitto, e seguitava a guardar la - *CAP. XIV*
56 e, al punto a cui l'abbiam lasciato, **stava** già come poteva. Si sentiva - *CAP. XIV*
57 o cercando almeno di non farlo, **stava** in orecchi, e gli pareva che il - *CAP. XV*
58 a andar là. Ma trovar la strada, lì **stava** il male. Lasciato in una - *CAP. XVI*
59 paresse a proposito. Quel grassotto, che **stava** ritto sulla soglia della sua - *CAP. XVI*
60 dalla parte opposta a quella dove **stava** Renzo, zitto e attento, - voi - *CAP. XVI*
61 suo posto, senza che paresse suo fatto, **stava** attento, forse più di tutti, - *CAP. XVI*
62 dell'abitato, si soffermava ogni tanto; **stava** in orecchi, per veder se - *CAP. XVII*
63 verso Renzo, e approda. Renzo che **stava** sull'orlo della riva, quasi - *CAP. XVII*
64 sotto la protezione della tal signora; e **stava** sempre nascosta, come se - *CAP. XVIII*
65 rendé più cattivo quello che già ci **stava** di casa. Tante circostanze - *CAP. XVIII*
66 alla riputazione del potere che gli **stava** tanto a cuore. La - *CAP. XIX*
67 mal fatto, a chiedere scusa; o, se **stava** duro, gli mosse tal guerra, - *CAP. XIX*
68 al monastero dove la povera Lucia **stava** ricoverata, sappia ora che - *CAP. XX*
69 fuorché la sola ch'era sicura, e che le **stava** pur sempre aperta davanti. Il - *CAP. XX*
70 mise per forza nella carrozza: uno che **stava** a sedere davanti, la prese e - *CAP. XX*
71 de' cavalli. E benché, dal punto dove **stava** a guardare, la non paresse - *CAP. XX*
72 nuovo spavento nell'animo spaventato, **stava** più che mai raggomitolata nel - *CAP. XXI*
73 sotto vestita; e tutto tacque. Lucia **stava** immobile in quel cantuccio, - *CAP. XXI*
74 Lasciò cader l'arme, e **stava** con le mani ne' capelli, - *CAP. XXI*
75 crocifero, che in un canto del salottino, **stava** appunto dicendo sotto voce - *CAP. XXII*
76 in chiesa a celebrar gli ufizi divini, **stava** studiando, com'era solito - *CAP. XXIII*
77 condotto da un determinato disegno, ci **stava** anche come per forza, - *CAP. XXIII*
78 de' suoi poveri servi. L'innominato **stava** attonito a quel dire così - *CAP. XXIII*
79 di dire; e commosso ma sbalordito, **stava** in silenzio. - E che? - - *CAP. XXIII*
80 Don Abbondio, a quelle dimostrazioni, **stava** come un ragazzo pauroso, - *CAP. XXIII*
81 di viaggio rimasero soli nella stanza. **Stava** l'innominato tutto raccolto - *CAP. XXIII*
82 in una così rispettabile compagnia; e **stava** per aprir bocca, quando - *CAP. XXIII*
83 da un tal sospetto; e don Abbondio **stava** attento a non far nessun - *CAP. XXIII*
84 di far presto. Entrano nella valle. Come **stava** allora il povero don - *CAP. XXIII*
85 la gioia dell'opera buona che finalmente **stava** per compire, gli dice, - *CAP. XXIII*
86 mandata via anche l'altra donna che **stava** fuori, di guardia. Tutto - *CAP. XXIV*
87 sposo, e sentendo da Agnese (Lucia **stava** zitta, con la testa e gli - *CAP. XXIV*
88 e dall'alto della sua cavalcatura, gli **stava** a veder partire. Ne scese - *CAP. XXIV*
89 e da stabilirsi, se (e come dubitarne?) **stava** fermo nelle sue promesse, - *CAP. XXV*
90 rispondergli: messer sì, e messer no. **Stava** in quel momento il - *CAP. XXV*
91 con codeste dottrine? Don Abbondio **stava** a capo basso: il suo spirito - *CAP. XXV*
92 cui, in mezzo a que' discorsi, ciò che **stava** più vivamente davanti, era - *CAP. XXVI*
93 essere la loro preghiera. Don Abbondio **stava** zitto; ma non era più quel - *CAP. XXVI*
94 più quel silenzio forzato e impaziente: **stava** zitto come chi ha più cose - *CAP. XXVI*
95 ogni mezzo, per mandarla ad effetto. **Stava** assidua al lavoro, cercava - *CAP. XXVII*
96 tempo che la c'era. Il pensiero di Lucia **stava** spesso con la madre: - *CAP. XXVII*
97 anche Agnese. A tavola poi, dove **stava** poco e parlava pochissimo, - *CAP. XXX*
98 letto, una doga della botticina, dove ci **stava** il vino che rimetteva lo - *CAP. XXX*

99	aveva troppo bene congetturato; onde	**stava**	sempre in sospetto di	*- CAP. XXX*
100	e che ora, in gran sospetto di questa,	**stava**	all'erta e sull'informazioni,	*- CAP. XXXI*
101	mesi, in quella stessa guerra che gli	**stava**	tanto a cuore; e morì, non	*- CAP. XXXI*
102	atteggiato di minaccia. Mentre quel tale	**stava**	intento a guardare, la	*- CAP. XXXII*
103	il buon senso c'era; ma se ne	**stava**	nascosto, per paura del	*- CAP. XXXII*
104	occhi in fuori, e lustri lustri; e gli	**stava**	alla lontana: perché, in	*- CAP. XXXIII*
105	Comparve subito il Griso, il quale	**stava**	all'erta. Si fermò a una	*- CAP. XXXIII*
106	a pensare il giorno dopo, che, mentre	**stava**	gozzovigliando in una	*- CAP. XXXIII*
107	allora, aveva potuto scansar la peste, e	**stava**	riguardato. Non gli entrò	*- CAP. XXXIII*
108	che conosceva, d'amici, di parenti,	**stava**	addolorato, col capo	*- CAP. XXXIII*
109	sorpresa tutt'a un tratto dalla peste; e	**stava**	lì senza sentimento, per	*- CAP. XXXIV*
110	il carro davanti a quello su cui	**stava**	il povero Renzo. Poi,	*- CAP. XXXIV*
111	da' suoi liberatori; e dal canto suo,	**stava**	all'erta, guardava quelli,	*- CAP. XXXIV*
112	e non pochi fuor di sé affatto; uno	**stava**	tutto infervorato a	*- CAP. XXXIV*
113	col dito l'uomo che vi giaceva.	**Stava**	l'infelice, immoto;	*- CAP. XXXV*
114	al collo, e buttarsi in ginocchio: e si	**stava**	in gran silenzio,	*- CAP. XXXVI*
115	avvezzarsi alle più forti impressioni,	**stava**	tutta compresa d'orrore e	*- CAP. XXXVI*
116	che, piegato a terra, e quasi bocconi,	**stava**	confortando un	*- CAP. XXXVI*
117	con un cenno il giovine, il quale se ne	**stava**	nel cantuccio il più	*- CAP. XXXVI*
118	Questo, che s'era levato allora, e	**stava**	sull'uscio, a guardare il	*- CAP. XXXVII*
119	il lettore. Cercò d'Agnese; sentì che	**stava**	bene, e gli fu insegnata	*- CAP. XXXVII*
120	di corsa alla finestra; e, mentre	**stava**	a bocca aperta per	*- CAP. XXXVII*

stavan *10*

1	padroni avevan raccolto degli ausiliari, e	**stavan**	sulle difese; altrove,	*- CAP. XII*
2	attirata l'attenzione di quelli che gli	**stavan**	d'intorno: e anche questa	*- CAP. XIV*
3	anche de' micheletti spagnoli; ma	**stavan**	tutti attenti verso il di	*- CAP. XVI*
4	entrò ad informare tre sgherri, che	**stavan**	giocando, con certe carte	*- CAP. XX*
5	immobile; e quegli orridi visacci che le	**stavan**	davanti le parvero	*- CAP. XX*
6	Clerici e un Picozzi, giovani preti che	**stavan**	bene di corpo e d'animo,	*- CAP. XXV*
7	da taglio, in asta, che da un pezzo	**stavan**	lì ammucchiate, e gliele	*- CAP. XXIX*
8	non so qual parte esterna del duomo, e	**stavan**	lì guardando	*- CAP. XXXII*
9	e nemmeno d'avere inteso; anzi gli	**stavan**	più addosso: e sopra	*- CAP. XXXIII*
10	i suoi persecutori s'eran già fermati, e	**stavan**	lì come titubanti, e che,	*- CAP. XXXIV*

stavano *25*

1	non avrebbe voluto vedere. Due uomini	**stavano**	, l'uno dirimpetto all'altro, al	*- CAP. I*
2	ragazzetti, ritti accanto al babbo,	**stavano**	aspettando, con gli occhi	*- CAP. VI*
3	all'altare, s'accostò ai ricoverati, i quali	**stavano**	sospesi aspettando, e disse	*- CAP. VIII*
4	dal farvi sopra esame, parte	**stavano**	zitte, per non fare scandoli	*- CAP. IX*
5	le torce, avvertirono che molte visite	**stavano**	aspettando. La voce era	*- CAP. X*
6	avvicinarsi a Gertrude così assediata,	**stavano**	spiando l'occasione di farsi	*- CAP. X*
7	alcuni più di sangue freddo, i quali	**stavano**	osservando con molto	*- CAP. XII*
8	s'avventò la gente. Quelli della bottega	**stavano**	interrogando il garzone	*- CAP. XII*
9	ch'erano un po' più lontani, non se ne	**stavano**	di provocarli, con visacci e	*- CAP. XIII*
10	folla, dalla parte opposta a quella dove	**stavano**	i soldati, era arrivato in	*- CAP. XIII*
11	fate presto, - disse uno de' birri che gli	**stavano**	a fianco, prendendogli di	*- CAP. XV*
12	" Renzo era levato; i due satelliti gli	**stavano**	a' fianchi. Il notaio	*- CAP. XV*
13	ritti di qua e di là della tavola, lo	**stavano**	a sentire, con la bocca	*- CAP. XVI*
14	di lettere, io! I miei compagni che mi	**stavano**	a far la guardia! Pagherei	*- CAP. XVII*
15	alcuno de' tanti, che solo per impotenza	**stavano**	cheti, non prendesse	*- CAP. XVIII*
16	spalancato di fuori da due servitori, che	**stavano**	uno di qua e uno di là:	*- CAP. XXIII*
17	della schiera comune, sempre capo.	**Stavano**	adunque sbalorditi,	*- CAP. XXIV*
18	di Madrid e col governatore di Milano	**stavano**	sulle proteste, sulle	*- CAP. XXVII*
19	E il simile avranno fatto quegli altri che	**stavano**	prima a' suoi ordini, in	*- CAP. XXIX*
20	quasi infallibilmente: tutti gli occhi	**stavano**	all'erta; ogni atto poteva	*- CAP. XXXII*
21	imprese; su' davanzali delle finestre	**stavano**	in mostra vasi,	*- CAP. XXXII*
22	ballar nelle maniche, dove altre volte	**stavano**	appena per l'appunto.	*- CAP. XXXIII*
23	in chiesa, - gli disse uno de' due che	**stavano**	sul carro dov'era	*- CAP. XXXIV*
24	in quel tempo d'aspetto, dirò che	**stavano**	alla larga l'uno	*- CAP. XXXVII*
25	fin dal primo momento, le due anziane	**stavano**	alle velette, se mai	*- CAP. XXXVIII*

stavate *2*

1 voglio bene io. Eh!... quando penso che **stavate** così bene; cosa vi mancava? - *CAP. II*
2 scherzo; sappiate che, intanto che voi **stavate** a guardar la vostra - *CAP. XVII*

stavo *1*

1 tua sicurtà. E... come farai? - Ci **stavo** pensando, signore. Siam - *CAP. VII*

stazioni *1*

1 l'imprese passate, si specificavano le **stazioni** e le marce: quel giorno, - *CAP. XXX*

stecchita *1*

1 la corda al pascolo la vaccherella magra **stecchita** , guardava innanzi, e si - *CAP. IV*

stecconato *5*

1 stracca e trascurata: dietro c'era uno **stecconato** , e dietro quello, la - *CAP. XXXIV*
2 spalancati, come pure il cancello dello **stecconato** . Però, davanti - *CAP. XXXIV*
3 non se lo fece dir due volte; passò lo **stecconato** , passò la porta, - *CAP. XXXIV*
4 è assegnata alle donne. Vedrai uno **stecconato** che divide questo da - *CAP. XXXV*
5 all'altra porta; dopo pochi passi, vide lo **stecconato** di cui gli aveva - *CAP. XXXVI*

stefano *2*

1 Dov'è il pellegrino? L'avrà sognato **Stefano** , il pellegrino. - No, no: l' - *CAP. VIII*
2 le congetture quel pellegrino veduto da **Stefano** e da Carlandrea, quel - *CAP. XI*

steli *2*

1 di simile. Era un guazzabuglio di **steli** , che facevano a - *CAP. XXXIII*
2 a quella; e, mescolando i loro deboli **steli** e le loro foglie poco - *CAP. XXXIII*

stella *2*

1 furon trasportati a Santa Maria della **Stella** , allora ospizio di poveri; - *CAP. XXVIII*
2 per viottole, prendendo per sua **stella** polare il duomo; e dopo - *CAP. XXXIII*

stellate *1*

1 e le lunghe spighe sparse e come **stellate** di vivi fiori gialli: cardi, - *CAP. XXXIII*

stelle *3*

1 sue parti, e gl'Amplissimi Senatori quali **Stelle** fisse, e gl'altri - *INTRODUZIONE*
2 tra l'acclamazioni che andavano alle **stelle** . Intanto quelli di dentro - *CAP. XIII*
3 di Metastasio, prendendosela con le **stelle** . E quella sua famosa - *CAP. XXXVII*

stelo *3*

1 s'abbandona mollemente sul suo fragile **stelo** , pronto a concedere le sue - *CAP. X*
2 le sue gran foglie lanose a terra, e lo **stelo** diritto all'aria, e le lunghe - *CAP. XXXIII*
3 come il fiore già rigoglioso sullo **stelo** cade insieme col fiorellino - *CAP. XXXIV*

stendendo *2*

1 riprese poi, con voce più alta e stizzosa, **stendendo** il braccio, e battendo il - *CAP. II*
2 di nuovo, e rivotandolo subito, e **stendendo** poi l'altra mano, con un - *CAP. XIV*

stendendole *1*

1 alla pubblica benevolenza; ora **stendendole** e movendole - *CAP. XIII*

stender *1*

1 tutte le mercanzie a un tratto. Si fece **stender** della paglia in tutte le - *CAP. XXVIII*

stenderà *1*

1 che solleverà tanti afflitti, che si **stenderà** disarmata, pacifica, - *CAP. XXIII*

stendere *1*

1 non vedendo comparir risposta, fece **stendere** un'altra lettera, a un - *CAP. XXVII*

stenderne *1*

1 guarnigione di bravi che teneva lassù, **stenderne** sul sentiero, o farne - *CAP. XX*

stendeva *5*

1 passavan a tumulto per la mente. Ora **stendeva** il braccio per collera, ora - *CAP. III*
2 l'ombra lunga ed acuta del campanile, si **stendeva** bruna e spiccata sul - *CAP. VIII*
3 sotto il mento in un soggolo, che si **stendeva** alquanto sul petto, a - *CAP. IX*
4 i denti, e raggrinzando il viso, **stendeva** le braccia, e puntava i - *CAP. XIII*
5 saliva, scendeva, ripiegava i rami o gli **stendeva** , secondo gli riuscisse; - *CAP. XXXIII*

stendevano *2*

1 giallo roseo. Più giù, all'orizzonte, si **stendevano** , a lunghe falde - *CAP. XVII*
2 cheta, ugual uguale: i nuvoli alti e radi **stendevano** un velo non - *CAP. XXXVII*

stenta *1*

1 o qualcheduno li raccoglierà. Si **stenta** da tanto tempo: ora che - *CAP. XI*

stentando *1*

1 dell'invito, continuavano a strascicarsi **stentando** per le strade. Visto - *CAP. XXVIII*

stentano *1*

1 - meno que' poveri poveri che **stentano** a aver pane di vecce e - *CAP. XXIV*

stentatamente *4*

1 - E tentennava la testa. Mentre diceva **stentatamente** quelle parole, " - *CAP. VIII*
2 affatto il guadagno giornaliero, vivevano **stentatamente** degli avanzi e - *CAP. XXVIII*
3 - Griso! - disse don Rodrigo, rizzandosi **stentatamente** a sedere: - tu sei - *CAP. XXXIII*
4 dal male, oppresso dall'afa, camminava **stentatamente** , alzando ogni - *CAP. XXXVI*

stentato *3*

1 di don Abbondio, quel suo parlare **stentato** insieme e impaziente, que' - *CAP. II*
2 quel momento, facendo un chilo agro e **stentato** d'un desinare biascicato - *CAP. XIII*
3 quant'era mutato. Il portamento curvo e **stentato** ; il viso scarno e smorto; - *CAP. XXXV*

stentava *2*

1 con un'umiltà affettata, che **stentava** a collocarsi nei lineamenti - *CAP. VII*
2 quando arriva uno tutto trafelato, che **stentava** a formar le parole. Stava - *CAP. VIII*

stenti *1*

1 notabile che, in un tanto eccesso di **stenti** , in una tanta varietà di - *CAP. XXVIII*

stento *16*

1 a casa sua, mettendo innanzi a **stento** una gamba dopo l'altra, che - *CAP. I*
2 ". - Via, - disse poi, nascondendo a **stento** l'agitazione crescente, - via, - *CAP. II*
3 preme; altri spingevan la vanga come a **stento** , e rovesciavano - *CAP. IV*
4 di cuore nella questione, si chetava a **stento** , e con un certo viso, che - *CAP. V*
5 l'indegnazione del frate, rattenuta a **stento** fin allora, traboccò. Tutti - *CAP. VI*
6 - Oh Renzo! - disse Lucia, a **stento** , tra i singhiozzi: - non v'ho - *CAP. VII*
7 stava sopra pensiero, e trovava a **stento** parole per rincorare la figlia. - *CAP. VII*
8 - disse questa, cavando fuori la parola a **stento** : - com'è andata? cos'è la - *CAP. VIII*
9 nascose le lacrime; Renzo trattenne a **stento** le sue, e, stringendo forte - *CAP. IX*
10 state peste l'ossa. L'uomo reggeva a **stento** sulle spalle un gran sacco di - *CAP. XI*
11 diritto, chi baloccandosi, e come a **stento** , se n'andarono dalla parte - *CAP. XIV*
12 ritirò le braccia, aprì gli occhi a **stento** ; e vide ritto appiè del letto - *CAP. XV*
13 lasciò cader la testa all'indietro, alzò a **stento** le palpebre, tenendo l'occhio - *CAP. XX*

14	dopo molte lacrime, riprese la parola a	**stento** . Ma un sentimento	- *CAP. XXIV*
15	aveva messi da parte, con tanto	**stento** e con tanto risparmio, è	- *CAP. XXVI*
16	Lucia, voltandosi, e rattenendo a	**stento** le lacrime: - quando	- *CAP. XXXVI*

stentò *1*

1	il braccio che aveva alzato davvero;	**stentò** alquanto a ritrovarsi, ad	- *CAP. XXXIII*

sterile *1*

1	bene o male intese, almeno una	**sterile** inquietudine? Eppure, se	- *CAP. XXXI*

sterilità *1*

1	cui nessun angolo era stato immune, la	**sterilità** e le gravezze, più	- *CAP. XXVIII*

sterminate *1*

1	cupidigia e con un'insensatezza del pari	**sterminate** , la condotta abituale,	- *CAP. XII*

sterminato *1*

1	ebber voglia d'andar a vedere quello	**sterminato** mucchio di noci; e lui li	- *CAP. III*

sterpi *1*

1	e sparso di schegge, di foglie, di	**sterpi** ; schiantati, scapezzati gli	- *CAP. XXX*

stesa *3*

1	lume sul viso, e facendovi, con la mano	**stesa** , ribatter sopra la luce; in	- *CAP. XV*
2	- E qui, alzata in aria, e	**stesa** la mano sinistra, si mise la	- *CAP. XVI*
3	bullette, risoluta il ^@ d'ottobre, non fu	**stesa** che il dì ´^ del mese	- *CAP. XXXI*

stesavi *1*

1	teneva, lo tirò appiè del covile, e,	**stesavi** sopra l'altra mano,	- *CAP. XXXV*

stese *11*

1	vedere gli altri spenti. Si fece coraggio;	**stese** le mani, e le appuntellò sulla	- *CAP. XV*
2	cercò d'equilibrarsi sulle gambe; e	**stese** la mano al viso dell'oste, per	- *CAP. XV*
3	L'oste gli diede l'aiuto richiesto; gli	**stese** per di più la coperta addosso,	- *CAP. XV*
4	e al fiume di sopra e di sotto,	**stese** la mano, prese la mancia, la	- *CAP. XVII*
5	- E a danari, come stiamo? Renzo	**stese** una mano, l'avvicinò alla	- *CAP. XVII*
6	parte. La vecchia ci corse prima di lei,	**stese** la mano al paletto, lo	- *CAP. XXI*
7	alfine, più che mai stanca e abbattuta,	**stese** le membra intormentite, si	- *CAP. XXI*
8	sì giocondo prodigio! - Così dicendo,	**stese** la mano a prender quella	- *CAP. XXIII*
9	non ancor conosciuto -. Così dicendo,	**stese** le braccia al collo	- *CAP. XXIII*
10	deserti della strada, un velo più nero si	**stese** sui suoi pensieri. Altro	- *CAP. XXIII*
11	come sur un letto, ce l'accomodò, le	**stese** sopra un panno bianco, e	- *CAP. XXXIV*

stesero *2*

1	spenta dal lungo disagio. Tutt'e tre	**stesero** la mano verso colui che	- *CAP. XVII*
2	Come per accertarsi ch'era marmo,	**stesero** essi la mano a toccare.	- *CAP. XXXII*

stesi *2*

1	diavolo! riponeteli dietro le spalle,	**stesi** : non vedete che costei è un	- *CAP. XX*
2	cappello floscia e cascante, e i capelli	**stesi** e incollati sul viso, si	- *CAP. XXXVII*

steso *2*

1	molte idee sottintese, in un periodo	**steso** da un uomo di garbo.	- *CAP. XXX*
2	loro in pari. Dopo i due pranzi, fu	**steso** il contratto per mano	- *CAP. XXXVIII*

stessa *62*

1	riuscir rozzo insieme e affettato, nella	**stessa** pagina, nello stesso	- *INTRODUZIONE*
2	e di sicurezza, esser talvolta, nella	**stessa** casa, un soggetto di	- *CAP. III*
3	testa dura s'abbattesse in un'altra della	**stessa** tempra. Que' due si venivano	- *CAP. IV*

4 I due compagni dovettero far la **stessa** evoluzione, se vollero - *CAP. VII*
5 entra, fa le stesse cerimonie, trova la **stessa** cosa. - Che diavolo è questo? - *CAP. VIII*
6 al basso, il terribile tocco fece la **stessa** impressione: si confondono, - *CAP. VIII*
7 intanto, faceva un altro discorso con sé **stessa** . " Saranno usciti a quest'ora? - *CAP. VIII*
8 per tormentarsi a tormentarli nella **stessa** maniera. La nostra infelice - *CAP. IX*
9 intenzione di collocarla nel secolo, lei **stessa** ci aveva messo ora un ostacolo - *CAP. X*
10 i suoi pensieri, render conto a se **stessa** di ciò che aveva fatto, di ciò - *CAP. X*
11 che, risoluta per paura, con la **stessa** prontezza che avrebbe preso - *CAP. X*
12 indispettita contro gli altri e contro sé **stessa** , faceva tristamente il conto - *CAP. X*
13 debolmente e confusamente a sé **stessa** che, in questa, o in quella, o - *CAP. X*
14 passo, più franca a mentire contro se **stessa** . - Ma quale è il motivo - *CAP. X*
15 tale di viver lieto, che prometteva a se **stessa** di disdirsi, di soffrir tutto, - *CAP. X*
16 mentale il susurro fantastico di quella **stessa** voce, e sentirne parole - *CAP. X*
17 dà a costui la voglia di procurarsi la **stessa** consolazione anche lui. Lo - *CAP. XI*
18 ugualmente fidato, e imponendogli la **stessa** condizione. Così, d'amico - *CAP. XI*
19 questo faceva al più vicino la **stessa** domanda ch'era allora stata - *CAP. XII*
20 Tutti questi s'incamminavano dalla **stessa** parte, e a un luogo - *CAP. XII*
21 uomo della nostra storia. Per questa **stessa** ragione d'imparzialità, - *CAP. XIV*
22 e siccome ci trovava quasi sempre la **stessa** compagnia, li conosceva tutti. - *CAP. XVI*
23 dato un sentimento così vivo di sé **stessa** , così efficace, così risoluto? - *CAP. XVII*
24 piacere, andar passeggiando su questa **stessa** strada tutti insieme! andar - *CAP. XVII*
25 malandrino, uno de' suoi; e l'incertezza **stessa** rendeva più vasta l'opinione, - *CAP. XIX*
26 un'ira piena di coraggio, quella **stessa** immagine, apparendogli nel - *CAP. XX*
27 d'abbominazione e di sangue. Quella **stessa** voce, che aveva acquistato - *CAP. XX*
28 di spaventi. Ora, più presente a se **stessa** , e rammentandosi più - *CAP. XXI*
29 in una volta: quella nuova quiete **stessa** dopo tante agitazioni, quella - *CAP. XXI*
30 usciva dalle case, e s'avviava, tutti dalla **stessa** parte, verso lo sbocco, a - *CAP. XXI*
31 un chiodo della parete; mise in quella **stessa** cintura il suo pugnale; e - *CAP. XXII*
32 di generazione in generazione, con la **stessa** sicurezza, e talora dalle - *CAP. XXII*
33 ai poveri; e a proposito di questa **stessa** carestia di cui ha già - *CAP. XXII*
34 il pensiero, e si rivolse altrove. Questa **stessa** modestia, quest'avversione al - *CAP. XXII*
35 e in tanto turbamento, la liberazione **stessa** poteva metter nell'animo - *CAP. XXIII*
36 uno sbalordimento a pensarci. A quella **stessa** spedizione, ch'era la più - *CAP. XXIII*
37 si congratulava ad alta voce con se **stessa** che la cosa fosse accaduta - *CAP. XXIV*
38 nessuno la conosceva tutta; e per Lucia **stessa** c'eran delle parti oscure, - *CAP. XXIV*
39 anche una certa vergogna della madre **stessa** , una ripugnanza - *CAP. XXIV*
40 era partito per il suo castello, su quella **stessa** mula della mattina; e il - *CAP. XXIV*
41 il nostro. E chi sa se, nella valle **stessa** , chi avesse voglia di - *CAP. XXIV*
42 come diceva spesso agli altri e a se **stessa** , tutto il suo studio era di - *CAP. XXV*
43 la predica voleva produrre (ché quella **stessa** paura era sempre lì a far - *CAP. XXVI*
44 aveva sentito raccontar più volte, che lei **stessa** aveva raccontato alla - *CAP. XXVI*
45 degli antecedenti: e gli espone, nella **stessa** maniera, la cosa da - *CAP. XXVII*
46 la parola con la quale spiegava a se **stessa** il suo sentimento, come - *CAP. XXVII*
47 Carlo Emanuele di Savoia conferì la **stessa** carica; in lode di cui, per - *CAP. XXVII*
48 carestia, o per dir meglio, la carestia **stessa** operava senza ritegno, e - *CAP. XXVIII*
49 che morì dopo pochi mesi, in quella **stessa** guerra che gli stava tanto - *CAP. XXXI*
50 qualcheduno ne moriva: e la radezza **stessa** de' casi allontanava il - *CAP. XXXI*
51 oggi publicata grida, etc. Nella grida **stessa** però, nessun cenno, almen - *CAP. XXXI*
52 sovvenzione di quaranta mila scudi della **stessa** Camera; chiedessero - *CAP. XXXII*
53 Che anzi, l'uso della forza pubblica **stessa** venne a trovarsi in gran - *CAP. XXXII*
54 prese per una viottola di fuori, quella **stessa** per cui era venuto in - *CAP. XXXIII*
55 un po' più di cristiano, fece a lui la **stessa** domanda. Questo, - *CAP. XXXIV*
56 riposarlo, che sopra altre piaghe? L'aria **stessa** e il cielo accrescevano, se - *CAP. XXXV*
57 a ogni operazione, all'ozio, all'esistenza **stessa** . Ma in quel luogo - *CAP. XXXV*
58 terzo, e via discorrendo, sempre con la **stessa** riuscita, fino a uno, - *CAP. XXXVI*
59 in parte così diverse: ché, sotto la **stessa** calamità, era qui un - *CAP. XXXVI*
60 se non fosse questa ragione... sareste la **stessa** per me? - Uomo senza - *CAP. XXXVI*
61 abbiam citato altrove, a proposito della **stessa** persona (Ripam. Hist. - *CAP. XXXVII*
62 qualcosa. A forza di sentir ripetere la **stessa** canzone, e di pensarci - *CAP. XXXVIII*

1 l'altra, che parevano aggranchiate. Come **stesse** di dentro, s'intenderà meglio, - *CAP. I*
2 e di compassione per don Rodrigo, **stesse** con una cert'aria di - *CAP. V*
3 conte duca, non lo voleva lì, per le **stesse** ragioni; e gli aveva mosso - *CAP. V*
4 vengan dietro pian piano; entra, fa le **stesse** cerimonie, trova la stessa - *CAP. VIII*
5 e pregarla cordialmente che **stesse** zitta; lei poteva bene - *CAP. XI*
6 d'una volta, per la resistenza delle cose **stesse** , rimasti ineseguiti; ma - *CAP. XII*
7 s'era chinato per avvertire il vicario, che **stesse** ben rincantucciato nel fondo, - *CAP. XIII*
8 quest'annunzio, l'innominato, comunque **stesse** di dentro, diede ordine in - *CAP. XX*
9 con la stessa sicurezza, e talora dalle **stesse** labbra; e propose di - *CAP. XXII*
10 anche quella, e detto al lettighiero che **stesse** lì a aspettare, si levò una - *CAP. XXIII*
11 povera giovine sapeva pur troppo dove **stesse** ; e per lui, quella sarebbe - *CAP. XXVI*
12 Lorenzo Tramaglino, che, nelle mani **stesse** della giustizia, aveva - *CAP. XXVI*
13 sua faccia e nel suo contegno, come **stesse** dentro di sé (notate - *CAP. XXVII*
14 non saprei ben dire come la cosa **stesse** . L'indegno ritratto che la - *CAP. XXVII*
15 un passatempo che uno studio; l'opere **stesse** d'Aristotile su questa - *CAP. XXVII*
16 e i vincoli del commercio, e le leggi **stesse** tendenti a produrre e - *CAP. XXVIII*
17 di spargere unguenti velenosi, pestiferi: **stesse** all'erta, se mai coloro - *CAP. XXXI*
18 come da principio, veramente **stesse** in dubbio: ritenne poi - *CAP. XXXII*
19 una e nell'altra, a vedere un poco come **stesse** il fatto suo. Andando, - *CAP. XXXIII*
20 quel guardar la gente, che pareva che si **stesse** tutti al mondo per sua - *CAP. XXXVIII*

stessero *5*

1 tuttavia. Che i due descritti di sopra **stessero** ivi ad aspettar qualcheduno, - *CAP. I*
2 abitanti fossero ritirati: gli altri due che **stessero** dentro a giocare e a bere, - *CAP. VII*
3 si riconoscessero suoi inferiori, che gli **stessero** alla sinistra. Nel fatto - *CAP. XIX*
4 di che lodarsi: e non crediate che se ne **stessero** , appena cessato quel - *CAP. XXVIII*
5 truffa, allo scherno, alla violenza. Come **stessero** poi tutti insieme - *CAP. XXVIII*

stessi *19*

1 e fautori loro... prescrive di nuovo gli **stessi** rimedi, accrescendo la dose, - *CAP. I*
2 il ´~ decembre dell'anno `6`., gli **stessi** e più forti colpi - *CAP. I*
3 quel fracasso delle gride. Di quegli **stessi** ch'eran deputati a farle eseguire, - *CAP. I*
4 giurisperiti formavano una lega, i medici **stessi** una corporazione. Ognuna di - *CAP. I*
5 le nozze il più che potessi, e intanto **stessi** rinchiusa; che pregassi bene il - *CAP. III*
6 ne' sembianti e nelle mosse de' fanciulli **stessi** , che giocavan per la strada, si - *CAP. V*
7 di conoscere i suoi disegni; e quegli **stessi** che devon metterli in - *CAP. V*
8 che devon metterli in esecuzione, quegli **stessi** che scrivono i dispacci, non ne - *CAP. V*
9 beni che noi possiamo desiderare a noi **stessi** . Alzatosi poi, come in fretta, - *CAP. VIII*
10 po' cosa si va a pensare!) uno di quegli **stessi** malandrini travestito da - *CAP. XI*
11 e il ronzlo di tante voci, gli evviva **stessi** che si facevano a lui, - *CAP. XIII*
12 un buon parere quel frate di ieri: che **stessi** in chiesa a aspettare, e a - *CAP. XVI*
13 a chi si trovava ancora indosso quegli **stessi** vestiti che s'era messi per - *CAP. XVII*
14 aveva de' suoi dolori, de' suoi terrori **stessi** , che un sentimento confuso, - *CAP. XXI*
15 degli avanzi e del capitale; de' padroni **stessi** , per cui il cessar delle - *CAP. XXVIII*
16 una viltà, quanto un sacrilegio: e quelli **stessi** a cui questo sentimento - *CAP. XXIX*
17 cenere e carboni; e con que' carboni **stessi** , i guastatori, per ristoro, - *CAP. XXX*
18 degl'infermi che accusavan se **stessi** di ciò che avevan temuto - *CAP. XXXII*
19 dispetto, lo voglio dire. E anche se io **stessi** zitto, già non - *CAP. XXXVIII*

stesso *138*

1 e affettato, nella stessa pagina, nello **stesso** periodo, nello stesso - *INTRODUZIONE*
2 stessa pagina, nello stesso periodo, nello **stesso** vocabolo. Ecco qui: - *INTRODUZIONE*
3 opposte in apparenza, eran però d'uno **stesso** genere, nascevan - *INTRODUZIONE*
4 anzi viene in parte a trovarsi nel lago **stesso** , quando questo ingrossa: un - *CAP. I*
5 Il luogo **stesso** da dove contemplate que' vari - *CAP. I*
6 pensieri. Domandò subito in fretta a se **stesso** , se, tra i bravi e lui, ci - *CAP. I*
7 era a tempo: darla a gambe, era lo **stesso** che dire, inseguitemi, o peggio. - *CAP. I*
8 suo bene; altrimenti... ehm... sarebbe lo **stesso** che fare quel tal matrimonio. - *CAP. I*
9 per ogni caso, ad arbitrio del legislatore **stesso** e di cento esecutori; le - *CAP. I*
10 che faceva lavorare e lavorava egli **stesso** , quando il filatoio stava fermo; - *CAP. II*
11 con una cert'aria di festa e nello **stesso** tempo di braverìa, comune - *CAP. II*

12 e fare scomparir la parola, nel punto **stesso** ch'era costretto a metterla - *CAP. II*
13 e involta nella paura, e vedendo nello **stesso** tempo che Renzo, tra la rabbia - *CAP. II*
14 fosse di quelle, che richiedevano nello **stesso** tempo forza e prudenza. Le - *CAP. III*
15 si sentì un picchietto all'uscio, e, nello **stesso** momento, un sommesso ma - *CAP. III*
16 aveva invitato alcuni suoi amici dello **stesso** pelo, e, gozzovigliando, - *CAP. III*
17 e mentre dice: guardate, guarda egli **stesso** e vede... che cosa? Un bel - *CAP. III*
18 entrar ne' palazzi e ne' tuguri, con lo **stesso** contegno d'umiltà e di - *CAP. III*
19 La madre aggiunse altri consigli dello **stesso** genere; e lo sposo se n'andò, - *CAP. III*
20 eh! io fo l'orecchio del mercante -. Egli **stesso** fu subito colpito dal suono - *CAP. IV*
21 che gli era uscito di mano, e, nello **stesso** tempo, un'angosciosa - *CAP. IV*
22 di quella desolazione, e, nello **stesso** tempo, l'assicurasse ch'egli - *CAP. IV*
23 neppure in consulta. Sarebbe stato lo **stesso** che rinunziare a' propri - *CAP. IV*
24 un uomo ben voluto, e che, nello **stesso** tempo, ammirava una - *CAP. IV*
25 gli parve d'affrontar don Rodrigo **stesso** , tentar di smoverlo dal suo - *CAP. V*
26 e di rispetto, alla presenza di quello **stesso** don Rodrigo, ch'era lì in capo - *CAP. V*
27 il dito alla bocca, e poi, col dito **stesso** , gli fece un cenno, per - *CAP. VI*
28 che tu mostri sospetto di lui, e, nello **stesso** tempo, farti sentire che - *CAP. VII*
29 per te. - Datemele ora, ch'è lo **stesso** . - No, no, tu le giocheresti. - *CAP. VII*
30 con una certa sfacciataggine, e, nello **stesso** tempo, con esitazione, - *CAP. VII*
31 - Tonio si fece vedere; e, nello **stesso** tempo, venne avanti anche - *CAP. VIII*
32 fuori, d'entrare, e per confondere nello **stesso** tempo il rumore delle loro - *CAP. VIII*
33 di soppiatto, e teneva il padrone **stesso** assediato in una stanza, ha - *CAP. VIII*
34 del padre, e raccontò quello ch'egli **stesso** aveva veduto e rischiato, e - *CAP. VIII*
35 del male, per quel pudore che ignora se **stesso** , somigliante alla paura del - *CAP. VIII*
36 fuori d'ogni pericolo, e, nello **stesso** tempo, non troppo lontane - *CAP. VIII*
37 nel mezzo della chiesa; e tutti fecer lo **stesso** . Dopo ch'ebbero pregato, - *CAP. VIII*
38 se ne allontana! Alla fantasia di quello **stesso** che se ne parte - *CAP. VIII*
39 non che per una monaca. Nel vestire **stesso** c'era qua e là qualcosa di - *CAP. IX*
40 compagne, e per condiscendere nello **stesso** tempo al suo nuovo genio, - *CAP. IX*
41 Gertrude contristata, indispettita e, nello **stesso** tempo, un po' gonfiata da tutti - *CAP. X*
42 assolutamente con ciò che devo a me **stesso** . O svelare il vero motivo della - *CAP. X*
43 e indiscreta. In altri momenti, lo **stesso** orrore per il chiostro, per la - *CAP. X*
44 a sostenere i tormenti. Si videro, nello **stesso** tempo, di gran novità in tutta - *CAP. X*
45 - Via via, non avete detto voi **stesso** che bisogna tenerlo di conto? - *CAP. XI*
46 avvedersene, come gocciole sparse sullo **stesso** pendìo. Ogni discorso - *CAP. XII*
47 e c'è tuttavia un forno, che conserva lo **stesso** nome; nome che in toscano - *CAP. XII*
48 facevan coraggio con gli urli; ma nello **stesso** tempo, con lo star lì a - *CAP. XIII*
49 gli urli. Spiccava tra questi, ed era lui **stesso** spettacolo, un vecchio mal - *CAP. XIII*
50 sui quali, benché muti, traspariva lo **stesso** orrore del quale era - *CAP. XIII*
51 e più forte, esprima, attesti e crei nello **stesso** tempo il voto della - *CAP. XIII*
52 po' di luogo, signori -; alcuni facevan lo **stesso** dalle due parti della - *CAP. XIII*
53 di benevoli, che facevano, nello **stesso** tempo, ala alla carrozza e - *CAP. XIII*
54 ciarlare de' gran fatti della giornata. Lo **stesso** sgombero s'andava facendo - *CAP. XIV*
55 aveva visti; chi raccontava ciò che lui **stesso** aveva fatto; chi si rallegrava - *CAP. XIV*
56 desiderava ardentemente di far lo **stesso** ; ma c'era de' guai, per amor - *CAP. XV*
57 con grand'appetito, stando, nello **stesso** tempo, in orecchi, senza - *CAP. XVI*
58 e più di dieci volte aveva detto a sé **stesso** : andiamo, andiamo. Ma - *CAP. XVI*
59 e andando ancora, sempre per lo **stesso** sentiero, s'accorse d'entrare - *CAP. XVII*
60 illuminato qua e là dalla luna; lo **stesso** scrosciar delle foglie - *CAP. XVII*
61 smania, un impulso di corsa, e nello **stesso** tempo pareva che - *CAP. XVII*
62 in là, e ridendo e vergognandosi nello **stesso** tempo, del ribrezzo che vi - *CAP. XVII*
63 Quello **stesso** giorno, `^ di novembre, - *CAP. XVIII*
64 ripreso il corso ordinario; e, quasi nello **stesso** tempo, se n'ebbe la - *CAP. XVIII*
65 lo sfregio d'un colpo fallito? dove, nello **stesso** tempo, sarebbe cresciuto - *CAP. XVIII*
66 un sogghigno di compassione per sé **stesso** . - Son io l'uomo da dar - *CAP. XVIII*
67 venuto da un seme maturato nel campo **stesso** , o portatovi dal vento, o - *CAP. XIX*
68 una volta. C'è, dico, che lo **stesso** padre Cristoforo ha preso a - *CAP. XIX*
69 domestica, n'aveva, come afferma lo **stesso** storico, un'altra di soggetti - *CAP. XIX*
70 cercava anche di nasconderla a se **stesso** , o di soffogarla. Invidiando - *CAP. XX*
71 superba, imperturbata, per convincer se **stesso** ch'era ancor quello. Così in - *CAP. XX*
72 dentro, diede ordine in fretta al Nibbio **stesso** , che disponesse tutto secondo - *CAP. XX*

73	promessa così decisa. Ma, in quell'asilo	**stesso**	dove pareva che tutto	- *CAP. XX*
74	vecchia donna. Era costei nata in quello	**stesso**	castello, da un antico custode	- *CAP. XX*
75	voce risoluta, quasi per esprimere a se	**stesso**	il comando di quella voce	- *CAP. XXI*
76	Ma c'era qualchedun altro in quello	**stesso**	castello, che avrebbe voluto	- *CAP. XXI*
77	a rispondere a questa che s'era fatta lui	**stesso**	, o piuttosto quel nuovo lui,	- *CAP. XXI*
78	il fatto, non sapeva quasi spiegare a se	**stesso**	come ci si fosse indotto.	- *CAP. XXI*
79	e il tormentato esaminator di se	**stesso**	, per rendersi ragione d'un	- *CAP. XXI*
80	e di vita; s'immaginava di condurla lui	**stesso**	alla madre. " E poi? che	- *CAP. XXI*
81	il credito della sua famiglia, il nome	**stesso**	, a cui Carlo aveva quasi	- *CAP. XXII*
82	del tempo, delle cure, di tutto se	**stesso**	in somma, se non quanto	- *CAP. XXII*
83	d'oro che, rimanendo sempre dello	**stesso**	peso e titolo, fu poi detta	- *CAP. XXII*
84	era così scarso e sottile misuratore a se	**stesso**	, che badava di non	- *CAP. XXII*
85	agita, che non vi lascia stare, e nello	**stesso**	tempo v'attira, vi fa	- *CAP. XXIII*
86	sicurezza d'animo. Ma quando voi	**stesso**	sorgerete a condannare la	- *CAP. XXIII*
87	la vostra vita, ad accusar voi	**stesso**	, allora! allora Dio sarà	- *CAP. XXIII*
88	io miserabile, e pur così pieno di me	**stesso**	, io qual mi sono, mi	- *CAP. XXIII*
89	mi stanno davanti; ho ribrezzo di me	**stesso**	; eppure...! eppure provo	- *CAP. XXIII*
90	chiamato venne subito avanti, e nello	**stesso**	tempo, uscì di mezzo alla	- *CAP. XXIII*
91	la voglia. Dovette dunque parlar con se	**stesso**	; ed ecco una parte di ciò	- *CAP. XXIII*
92	andavan dietro dietro, con lo	**stesso**	passo; onde seguiva che, a	- *CAP. XXIV*
93	rinnovò il voto, chiedendo nello	**stesso**	tempo, con una	- *CAP. XXIV*
94	più forte contro di essi. Il pensiero	**stesso**	del gran sacrifizio, non	- *CAP. XXIV*
95	a uno, e per sollevar molti nello	**stesso**	tempo. Qui comparve nella	- *CAP. XXIV*
96	raccomodata alla meglio; e quasi nello	**stesso**	tempo, entrò il sarto da	- *CAP. XXIV*
97	fatto così: tornando il caso, farebbe lo	**stesso**	. Ma Lucia, non contenta	- *CAP. XXIV*
98	partire. Ne scese poi, la menò lui	**stesso**	alla stalla, e andò dov'era	- *CAP. XXIV*
99	più che potevano. Già sul principio	**stesso**	del suo pontificato, nel	- *CAP. XXV*
100	Che dico? oh vergogna! il mondo	**stesso**	la rifiuta: il mondo fa	- *CAP. XXV*
101	ora una risposta. Vedete dunque voi	**stesso**	cosa avete fatto. Avete	- *CAP. XXVI*
102	Dio sa quel che faremmo noi nel caso	**stesso**	, quel che abbiam fatto in	- *CAP. XXVI*
103	E che, per lo	**stesso**	motivo, non farà	- *CAP. XXVI*
104	all'improvviso, e quel suo parente	**stesso**	non sapeva cosa ne fosse	- *CAP. XXVI*
105	che avevan sempre a un di presso lo	**stesso**	principio, mezzo e fine),	- *CAP. XXVII*
106	oltre tutte l'altre occasioni di prestar lo	**stesso**	ufizio, per buon cuore, a	- *CAP. XXVII*
107	l'aveva assunto per essa, deliberò, lo	**stesso**	giorno ´^ di novembre,	- *CAP. XXVIII*
108	all'arbitrio di S. E. Il ´´ dello	**stesso**	mese (e non si vede	- *CAP. XXVIII*
109	che abbiam citata del ´´ dello	**stesso**	mese, non ne troviamo	- *CAP. XXVIII*
110	distribuiti ai parrochi della città; lui	**stesso**	la visitava, quartiere per	- *CAP. XXVIII*
111	e donatori, fu, come l'accenna il nome	**stesso**	, di ricoverarvi,	- *CAP. XXVIII*
112	dal tribunale, come racconta lui	**stesso**	, in quel suo ragguaglio	- *CAP. XXVIII*
113	di tutto, fuorché disprezzo né odio. Lo	**stesso**	accadde agli altri che	- *CAP. XXIX*
114	che teneva sparsi in diversi posti, lo	**stesso**	a' complici di più alto	- *CAP. XXIX*
115	gli uni e gli altri, quasi ribenedetti nello	**stesso**	tempo che il loro padrone,	- *CAP. XXIX*
116	di quella specie di guarnigione. Nello	**stesso**	tempo, aveva messo in	- *CAP. XXIX*
117	radunarsi tanta gente in un luogo è lo	**stesso**	che volerci tirare i soldati	- *CAP. XXX*
118	Agnese, - anche loro potrebbero dir lo	**stesso**	di noi. - Chetatevi un po',	- *CAP. XXX*
119	otteneva poco o niente. E nel tribunale	**stesso**	, la premura era ben	- *CAP. XXXI*
120	da subalterni del tribunale	**stesso**	, deputati da esso a visitare	- *CAP. XXXI*
121	carico così bravamente. E fu bello lo	**stesso**	averlo accettato, senz'altra	- *CAP. XXXI*
122	più invidiabile che invidiata; fu bello lo	**stesso**	esser loro offerto, solo	- *CAP. XXXI*
123	e, come osservò acutamente, a questo	**stesso**	proposito, un uomo	- *CAP. XXXII*
124	sorprese, invase da birri che facevan lo	**stesso**	, e anche cose peggiori.	- *CAP. XXXII*
125	cometa, apparsa nel giugno dell'anno	**stesso**	della peste, si prese per	- *CAP. XXXII*
126	lontano, con finti ordini del padrone	**stesso**	, prima d'andare a fare ai	- *CAP. XXXIII*
127	e, attraversato davanti al limitare	**stesso**	, pareva che fosse lì per	- *CAP. XXXIII*
128	desiderava parlargli, fermandosi nello	**stesso**	tempo, in maniera da	- *CAP. XXXIV*
129	e, camminando, cercava di fare a se	**stesso**	una ripetizione	- *CAP. XXXIV*
130	però le sue forze, e disse a se	**stesso**	: " ehi! se principiamo	- *CAP. XXXIV*
131	uomo solo quel che volessero. Nello	**stesso**	tempo, s'aprì di nuovo la	- *CAP. XXXIV*
132	fu intera neppure un momento: nell'atto	**stesso**	d'accertarsi ch'era lui,	- *CAP. XXXV*
133	quest'uomo che t'ha offeso, sì; lo	**stesso**	sentimento, il Dio, che tu	- *CAP. XXXV*

134	sopra di esse, e pregò: Renzo fece lo	**stesso** . Erano da pochi momenti	*- CAP. XXXV*
135	poteva tirare addosso; ma pensò nello	**stesso** tempo alla maniera di	*- CAP. XXXVI*
136	per due almeno, crediamo che il lettore	**stesso** dirà che avremmo fatto	*- CAP. XXXVII*
137	sapere. E più d'uno m'ha detto lo	**stesso** . Ho poi incontrato	*- CAP. XXXVIII*
138	Milano, signora, mi figuro che sarà lo	**stesso** . - Eccome! si figuri	*- CAP. XXXVIII*

stette *35*

1	essi, gli ordinò meglio, s'alzò, e	**stette** aspettando Renzo con timore e,	*- CAP. II*
2		**Stette** il giovine in forse un momento	*- CAP. II*
3	le braccia, le mani, per acquietarlo.	**Stette** egli immobile e pensieroso,	*- CAP. VII*
4	e d'interesse. Finito ch'ebbe di leggere,	**stette** lì alquanto a pensare; poi	*- CAP. IX*
5	lì, con la faccia nascosta tra le mani,	**stette** qualche tempo a divorar la	*- CAP. IX*
6	per andare a caccia; e don Rodrigo	**stette** aspettando con ansietà il	*- CAP. XI*
7	si sentì tutto rimescolare il sangue,	**stette** lì alquanto a guardar	*- CAP. XI*
8	nome Marco Bruto. Così accomodata	**stette** forse un par d'anni; ma, una	*- CAP. XII*
9	A questa parola, abbassò la testa, e	**stette** qualche tempo, come	*- CAP. XIV*
10	pieni di civiltà. Chiuse l'impannata, e	**stette** un momento in forse, se	*- CAP. XV*
11	Per qualche tempo, tutta la compagnia	**stette** , come un uditorio, attenta a	*- CAP. XIX*
12	ne sapeva già qualcosa, ma in confuso,	**stette** a sentire con attenzione, e	*- CAP. XX*
13		**Stette** un pezzo in quest'angoscia;	*- CAP. XXI*
14	che pure aveva non so che d'allegro.	**Stette** attento, e riconobbe uno	*- CAP. XXI*
15	generale, dovette venire l'innominato,	**stette** a sentir quel che voleva, e	*- CAP. XXII*
16	haec mutatio dexterae Excelsi-. E	**stette** un momento senza dir altro.	*- CAP. XXIII*
17	quell'atto di terrore, abbassò gli occhi,	**stette** ancora un momento	*- CAP. XXIV*
18	salotto, e s'incamminò. L'innominato	**stette** a aspettare che il	*- CAP. XXIV*
19	da sé, come sorpreso da un pensiero.	**Stette** un momento; poi mise	*- CAP. XXIV*
20	piantatosi prima nel mezzo del cortile,	**stette** a vedere al barlume come	*- CAP. XXIV*
21	in giorno, di momento in momento,	**stette** rintanato nel suo palazzotto,	*- CAP. XXV*
22	entrò in chiesa, intanto ch'era vota; e	**stette** lì ad aspettare. Il cardinale	*- CAP. XXV*
23	rifiuto, per non rivelarne il motivo -. E	**stette** lì alquanto, aspettando di	*- CAP. XXVI*
24	e sospirar l'indomani. Andata a letto,	**stette** desta un pezzo, col	*- CAP. XXVI*
25	un baco da seta che cerchi la foglia;	**stette** lì un momento, per farsi	*- CAP. XXVII*
26	che una così benigna noncuranza,	**stette** un pezzo senz'altro	*- CAP. XXVII*
27	Ora, per metterlo in libertà, non si	**stette** al rigor delle leggi	*- CAP. XXVIII*
28	pezzo di strada; poi, fatto far alto,	**stette** qualche tempo aspettando,	*- CAP. XXX*
29	sua povera casa. In tutto il tempo che	**stette** in quell'asilo, non se ne	*- CAP. XXX*
30	il passato. Il Griso non rispose nulla, e	**stette** aspettando dove	*- CAP. XXXIII*
31	una di cui essa sola aveva la chiave.	**Stette** un momento tra due, se	*- CAP. XXXIII*
32	viva, ma coi segni della morte in volto.	**Stette** a contemplare quelle	*- CAP. XXXIV*
33	a mettersi di fianco a una capanna; e	**stette** lì aspettando, mezzo	*- CAP. XXXVI*
34	lei. - Capisco, - disse Renzo, e	**stette** con gli occhi fissi a terra,	*- CAP. XXXVI*
35	sana e salva una persona tanto cara.	**Stette** il rimanente di quella	*- CAP. XXXVII*

stettero *3*

1	gli alabardieri, e alcuni della casa	**stettero** lì rannicchiati ne' cantucci;	*- CAP. XII*
2	uscisse: il quale ubbidì. I due rimasti	**stettero** alquanto senza parlare, e	*- CAP. XXIII*
3	Ventitre o ventiquattro giorni	**stettero** i nostri fuggitivi nel	*- CAP. XXX*

stia *12*

1	un galantuomo, il qual badi a sé, e	**stia** ne' suoi panni, non accadon mai	*- CAP. I*
2	- rimettiamola nel padre Cristoforo; e si	**stia** alla sua sentenza. - Bene,	*- CAP. V*
3	nostro signor castellano spagnolo. Ma	**stia** pur di buon animo, che... - Mi	*- CAP. V*
4	perché suo padre, quantunque non ci	**stia** , è il primo del paese; onde	*- CAP. IX*
5	loro soli. Bisognerebbe fare una gran	**stia** , e metterli dentro, a viver di	*- CAP. XII*
6	di costoro che voglio dir io	**stia** un po' in campagna, un po' in	*- CAP. XIV*
7	dell'acqua cadente e delle rote, se	**stia** lì un certo Bortolo Castagneri.	*- CAP. XVII*
8	fenice; spiegando come la salamandra	**stia** nel fuoco senza bruciare:	*- CAP. XXVII*
9	bisbetici: non c'è tempo da perdere.	**Stia** quieto: in tre salti son qui	*- CAP. XXXIII*
10	e, guardando intorno, come uno che	**stia** sempre all'erta, mettersi a	*- CAP. XXXV*
11	perché è a Pasturo; credo però che	**stia** bene. Ma voi... come siete	*- CAP. XXXVI*
12	un mio fratello. Ma come volete che	**stia** nel mondo di là, il	*- CAP. XXXVI*

stìa *1*

1 a una a una, le povere bestie dalla **stìa** , riunì le loro otto gambe, - *CAP. III*

stiam *2*

1 si va. Chi volete che ci tocchi, se **stiam** ben insieme, sciocconi? Ma, - *CAP. VIII*
2 Circa cento settant'anni dopo quello che **stiam** raccontando, un giorno le fu - *CAP. XII*

stiamo *4*

1 questo, si posson dar certi casi... ma **stiamo** nella questione. Concedo che - *CAP. V*
2 annate son ragionevoli, voglio dire; ma **stiamo** allegri, che tornerà il buon - *CAP. VII*
3 per viaggio. - E a danari, come **stiamo** ? Renzo stese una mano, - *CAP. XVII*
4 peste, almeno qualche ora, voglio che **stiamo** allegri. Del resto - *CAP. XXXVII*

stian *1*

1 degli astri? O mi vorranno dire che **stian** lassù a far nulla, come - *CAP. XXXVII*

stiano *1*

1 una mano. E ordinare a' dottori che **stiano** a sentire i poveri e parlino - *CAP. XIV*

stiate *2*

1 della Madonna. - Dunque, che **stiate** di buon animo, e - *CAP. XXIV*
2 v'ha preservata finora, voglio che **stiate** riguardata fin che non - *CAP. XXXVII*

stile *3*

1 e talvolta per lunghi tratti, lo **stile** cammina ben più - *INTRODUZIONE*
2 a giustificarne un altro, anzi lo **stile** d'un altro, potrebbe - *INTRODUZIONE*
3 canaglia! Questa rapida mutazione di **stile** fu cagionata da una pietra - *CAP. XII*

stili *1*

1 c'era un arco trionfale, costrutto di **stili** per il ritto, e di pali per il - *CAP. XXV*

stillate *1*

1 libro in cui si trovan racchiuse e come **stillate** tutte le malizie, per - *CAP. XXVII*

stillati *1*

1 antico digiuno, porgevano consumati, **stillati** , vino più generoso, - *CAP. XXVIII*

stima *6*

1 in convento, e tenuto in molta **stima** anche di fuori. - Intendo - *CAP. XIX*
2 importante di far vedere in che **stima** fosse tenuta la famiglia da - *CAP. XXV*
3 richiamavano tanti antichi motivi di **stima** ; l'odio cieco e violento - *CAP. XXVII*
4 parlava di don Ferrante in termini di **stima** particolare. E fin da - *CAP. XXVII*
5 in noi turba e contrista il sentimento di **stima** ispirato da questi meriti, - *CAP. XXXI*
6 vita è un suo dono, ne facciamo quella **stima** che merita una cosa data - *CAP. XXXVI*

stimare *1*

1 che a chi sa mostrare i denti, e farsi **stimare** , gli si porta rispetto; e, - *CAP. I*

stimaron *1*

1 di maniera che, per qualche tempo, **stimaron** bene di non farsi veder - *CAP. XXV*

stimasse *1*

1 si veda da questo. Volle che si **stimasse** a quanto poteva - *CAP. XXII*

stimasser *1*

1 d'affrontar qualcheduno, ne' casi in cui **stimasser** necessario di travisarsi, e - *CAP. III*

stimava *1*

1 questo come la sua; ma perché non si **stimava** abbastanza degno né - *CAP. XXII*

stimolare *1*

1 quel corpo, il quale aveva poi a **stimolare** gli altri. Abbiam già - *CAP. XXXI*

stimolato *2*

1 avrebbe preso terra; ma don Rodrigo, **stimolato** anche da' versacci che - *CAP. V*
2 al fondo della valle. Il lettighiero, **stimolato** da' cenni - *CAP. XXIV*

stimolava *1*

1 appariva cambiato: ciò che altre volte **stimolava** più fortemente i suoi - *CAP. XXI*

stimolavan *1*

1 gravità e dell'imminenza del pericolo, **stimolavan** quel corpo, il quale - *CAP. XXXI*

stimolo *1*

1 la difficoltà dell'imprese era spesso uno **stimolo** a prenderle sopra di sé. - *CAP. XVIII*

stinchi *1*

1 la pelle sulle braccia aduste e sugli **stinchi** e sui petti scarniti, che - *CAP. XXVIII*

stipa *2*

1 ogni tanto. Presto presto, rimettendo **stipa** sotto un calderotto, dove - *CAP. XXIV*
2 andò e tornò con due bracciate di **stipa** : ne mise una in terra, - *CAP. XXXVII*

stipendiati *1*

1 far tutt'altro che piacere: tanti esecutori **stipendiati** di delitti, tanti - *CAP. XXIX*

stipite *2*

1 porta, appoggiata con la schiena a uno **stipite** , con le braccia incrociate sul - *CAP. VII*
2 fatevi in là; e, rasentando l'altro **stipite** , passò per isbieco, col fianco - *CAP. VII*

stipulato *1*

1 quale il duca, tra l'altre cose, aveva **stipulato** che il Cordova - *CAP. XXVIII*

stirando *1*

1 - Sapete bene, - rispose ancora colui, **stirando** , con tutt'e due le mani, la - *CAP. VII*

stirato *1*

1 scomposta. Un velo nero, sospeso e **stirato** orizzontalmente sulla testa, - *CAP. IX*

stirò *1*

1 le divozioni della mattina, si rizzò, si **stirò** in lungo e in largo, scosse - *CAP. XVII*

stizza *12*

1 cosa troppo iniqua; e rivolse tutta la **stizza** de' suoi pensieri contro - *CAP. I*
2 casa della sua promessa, in mezzo alla **stizza** , tornava con la mente su quel - *CAP. II*
3 picca di prima s'era aggiunta anche la **stizza** d'essere stato prevenuto e - *CAP. X*
4 Ma voi, - interruppe, con un po' di **stizza** , don Rodrigo, - voi guastate - *CAP. XI*
5 si ravvedeva: gli si risvegliava ancora la **stizza** ; ma vedendo un'immagine sul - *CAP. XI*
6 ci tiene a considerare un oggetto di **stizza** , al pari che un oggetto - *CAP. XV*
7 nella pigrizia, e provocata nella **stizza** , ch'erano due delle sue - *CAP. XX*
8 tormento interno, e dall'altra parte una **stizza** , una vergogna di venir lì - *CAP. XXIII*
9 Sicché, al solito, rodendosi di **stizza** e di paura, si lasciava - *CAP. XXIV*
10 d'essersi lasciato troppo vincere dalla **stizza** , e disse tra sé: " ora vien - *CAP. XXVI*
11 titolo nel quale, insieme con la **stizza** , c'entrava anche un po' di - *CAP. XXVII*
12 bocca: stupore, dolore, abbattimento, **stizza** ; un po' di tutto, fuorché - *CAP. XXIX*

stizzetta *1*

1 madre! - disse Agnese con una certa **stizzetta** temperata - *CAP. XXVI*

stizzita *1*

1 famigliare e amorevole di Federigo, e **stizzita** dal pensare che il signor - *CAP. XXIV*

stizzito *1*

1 e il giovine, più attonito e più **stizzito** che mai, dovette riprendersi - *CAP. III*

stizzosa *5*

1 vedete, - disse don Abbondio, con voce **stizzosa** : - vedete che bei pareri mi sa - *CAP. I*
2 - riprese poi, con voce più alta e **stizzosa** , stendendo il braccio, e - *CAP. II*
3 tempo in tempo, con voce tremolante e **stizzosa** : - Perpetua! - La venne - *CAP. II*
4 soggiunse, con una voce, suo malgrado, **stizzosa** . - Non voglio mangiare, - *CAP. XXI*
5 sempre con un tono di supplicazione **stizzosa** : - mangiate una volta: - *CAP. XXIV*

stizzosamente *3*

1 non mangia la carne del lupo -; chi più **stizzosamente** mormorava che non - *CAP. XIV*
2 " I pareri di Perpetua! " pensava **stizzosamente** don Abbondio, a - *CAP. XXVI*
3 - disse don Abbondio, sospirando **stizzosamente** : - ho inteso. - *CAP. XXXIII*

sto *17*

1 sarà mai ch'io rifiuti i suoi doni. Io **sto** per mettermi in viaggio: si degni - *CAP. IV*
2 mi fissa quegli occhi addosso, io **sto** quasi in timore che abbia a - *CAP. VI*
3 E quel cane assassino di don...? **Sto** zitto, perché sono in cervello - *CAP. XIV*
4 pensano che le spese di quel genere, e **sto** per dire tutte le spese, siano - *CAP. XXII*
5 odio il mio paese: e con voi altri io **sto** per tutto. Ero disposta, fin - *CAP. XXVI*
6 come si dice, l'occhio medico. - **Sto** bene, ve', - disse don - *CAP. XXXIII*
7 pensiero che gli passava per la mente. - **Sto** benone; ma ho bevuto, ho - *CAP. XXXIII*
8 ragione: se posso dormire... Del resto, **sto** bene. Metti qui vicino, a - *CAP. XXXIII*
9 Di te mi posso fidare...! - Diavolo! - **Sto** male, Griso. - Me n'ero - *CAP. XXXIII*
10 hai scampata, tu. Buon per te! - **Sto** ancora un po' male in - *CAP. XXXIII*
11 vorrei esser io ne' tuoi piedi. A dire: **sto** bene, le altre volte, pareva - *CAP. XXXIII*
12 conta poco. Chi può arrivare a dire: **sto** meglio; quella sì è una - *CAP. XXXIII*
13 e ora fu a' suoi orecchi una musica, **sto** per dire, gradita, quella che - *CAP. XXXIV*
14 nostri poverini, intanto ch'io me ne **sto** ritirato; e se alcuno però mi - *CAP. XXXV*
15 **Sto** per dire che non ci voleva - *CAP. XXXVII*
16 tutta la gente che potesse conoscere. - **Sto** bene quando vi vedo, - - *CAP. XXXVIII*
17 sicuro: ché del dolore, ce n'è, **sto** per dire, un po' per tutto. - *CAP. XXXVIII*

stoccate *1*

1 il suo dovere per quella volta, dalle **stoccate** e da' rabbuffi veniva - *CAP. XXVII*

stolti *1*

1 ponderata, troppo condiscendente agli **stolti** capricci d'un superbo; e che - *CAP. XXII*

stomacato *1*

1 annoiato del continuo guardarsi, **stomacato** della sua compagnia, in - *CAP. IV*

stomaco *6*

1 Lei sa che questo le rimette sempre lo **stomaco** . - Eh! ci vuol altro, ci vuol - *CAP. I*
2 Entrò in un'osteria a ristorarsi lo **stomaco** ; e in fatti, pagato che - *CAP. XVII*
3 umile: cosa che raccomodò alquanto lo **stomaco** al povero tribolato. Ma - *CAP. XXIII*
4 dove ci stava il vino che rimetteva lo **stomaco** a don Abbondio. Il resto - *CAP. XXX*
5 il suo padrone pativa dolori strani di **stomaco** , e un altro padrone di - *CAP. XXXI*
6 fa subito male: i poveri monatti han lo **stomaco** buono. E tra le risate - *CAP. XXXIV*

stomacosi *1*

1 ragazzi, perche eran troppo sudici e **stomacosi** : come se supponesse, il - *CAP. XXII*

stoppa *5*

1 ch'era più impicciato che un pulcin nella **stoppa** , e non sapeva dove batter la - *CAP. III*
2 che, dopo essersi cacciata in bocca **stoppa** e stoppa e stoppa, ne cava - *CAP. III*
3 dopo essersi cacciata in bocca stoppa e **stoppa** e stoppa, ne cava nastro e - *CAP. III*
4 cacciata in bocca stoppa e stoppa e **stoppa** , ne cava nastro e nastro e - *CAP. III*
5 che è più impicciato che un pulcin nella **stoppa** . - E questo... - domandò - *CAP. XXIV*

stoppie *1*

1 spiccava bruna e distinta ne' campi di **stoppie** biancastre e luccicanti dalla - *CAP. IV*

stoppino *1*

1 lascia passare questo paragone, come lo **stoppino** umido e ammaccato - *CAP. XXVI*

storcendo *3*

1 le ciglia, aggrinzando il naso rosso, e **storcendo** la bocca, - eh via! Che mi - *CAP. III*
2 due occhietti brillanti più del dovere, e **storcendo** un po' la bocca, come - *CAP. XIV*
3 cercava di farsi piccino piccino, s'andava **storcendo** , per isgusciar fuor della - *CAP. XV*

storcendolo *1*

1 alla porta, andava stringendolo e **storcendolo** , l'alzava per - *CAP. XXXIV*

storceva *2*

1 e per il terrore di que' visacci: si **storceva** , ma era tenuta da tutte le - *CAP. XX*
2 dolorosa, e come pesante. E se si **storceva** , per veder di - *CAP. XXXIII*

stordimento *2*

1 fremito, nella Provvisione era vergogna, **stordimento** , incertezza. Si - *CAP. XXVIII*
2 misericordia privata: ché, in mezzo allo **stordimento** generale, - *CAP. XXXII*

stordito *1*

1 che il giovine dovesse essere un po' **stordito** , perché, quando si - *CAP. XXVI*

storia *110*

1 durata l'eroica fatica di trascriver questa **storia** da questo dilavato e - *INTRODUZIONE*
2 luoghi più terribili o più pietosi della **storia** , a ogni occasione - *INTRODUZIONE*
3 per riporlo, mi sapeva male che una **storia** così bella dovesse - *INTRODUZIONE*
4 tuttavia sconosciuta; perché, in quanto **storia** , può essere che al - *INTRODUZIONE*
5 Enrico IV; giacché, per questa parte, la **storia** attesta come riuscisse ad - *CAP. I*
6 cosa che esce dal periodo della nostra **storia** . Ne accenneremo soltanto una - *CAP. I*
7 Renzo le raccontò brevemente la **storia** di quella mattina: ella - *CAP. II*
8 rischio di viaggiar per molte bocche una **storia** che voleva essere gelosamente - *CAP. III*
9 pelo, e, gozzovigliando, raccontava la **storia** del noce, e rideva de' frati. - *CAP. III*
10 s'attentasse di mettervi ostacolo. La **storia** non dice che a loro dolesse - *CAP. IV*
11 moderna) una bella pagina nella **storia** della famiglia. Fece avvertire - *CAP. IV*
12 ammazzato il fratello -. La nostra **storia** nota espressamente che, da - *CAP. IV*
13 Non è nostro disegno di far la **storia** della sua vita claustrale: - *CAP. IV*
14 cielo, ora batteva i piedi. Terminata la **storia** , si coprì il volto con le mani, - *CAP. V*
15 due convitati oscuri, de' quali la nostra **storia** dice soltanto che non facevano - *CAP. V*
16 cugino, - riprese don Rodrigo. - Ecco la **storia** . Un cavaliere spagnolo manda - *CAP. V*
17 non son necessari all'intelligenza della **storia** ; e siam contenti anche noi di - *CAP. VII*
18 dispiaciuto di non saper bene tutta la **storia** , per confonder colei. - - *CAP. VIII*
19 raccontò brevemente la sua trista **storia** ; e tutt'e tre si voltarono al - *CAP. VIII*
20 non lo voler dire. Dal progresso della **storia** si rileva poi la cagione di - *CAP. IX*
21 opportuno di raccontar brevemente la **storia** antecedente di questa infelice; - *CAP. IX*
22 da lui. Quanti figliuoli avesse, la **storia** non lo dice espressamente; fa - *CAP. IX*
23 che era stata minacciata, raccontare una **storia** ... L'infelice rifuggì spaventata - *CAP. X*
24 suo in tutto quel tempo: sarebbe una **storia** di dolori e di fluttuazioni, - *CAP. X*
25 più volentieri che da rimestar quella **storia** , cosa di cui si curasse meno - *CAP. X*

26 appena ebbe raccontata ai genitori la **storia** e il motivo della sua - *CAP. XI*
27 nel cucire, c'era da fare una **storia** d'una certezza e d'una - *CAP. XI*
28 era ciò che imbrogliava tutta la **storia** . Si mormorava il nome di don - *CAP. XI*
29 avesse dovuto rilevar questa parte della **storia** da' discorsi altrui. Ma, come - *CAP. XI*
30 che mai, e desideroso di chiarirsi che **storia** fosse quella. Appena mosso, - *CAP. XI*
31 del `6´., nel quale siamo con la nostra **storia** . Ora, questa messe tanto - *CAP. XII*
32 convenuto, si vedeva. " Cos'è quest'altra **storia** ? " pensò di nuovo Renzo; e - *CAP. XII*
33 si può sapere, giacché era solo; e la **storia** è costretta a indovinare. - *CAP. XIII*
34 che non hanno che fare con la nostra **storia** . Anche la sconosciuta guida - *CAP. XIV*
35 quasi dire al primo uomo della nostra **storia** . Per questa stessa ragione - *CAP. XIV*
36 la parte segreta della sua dolorosa **storia** , e sopra tutto come avean - *CAP. XVI*
37 riunirono, e ricominciarono quella bella **storia** di girare di strada in strada, - *CAP. XVI*
38 commozione, gli raccontò la dolorosa **storia** . È un altro par di maniche, - *CAP. XVII*
39 non t'aspettava; ma quando sentirà la **storia** ... E poi gli operai sa tenerli - *CAP. XVII*
40 una parte (la parte netta) della sua **storia** , di ciò che aveva patito, - *CAP. XVIII*
41 in compassione. Trovava in quella **storia** ragioni più che sufficienti a - *CAP. XVIII*
42 alle domande curiose di quella, sulla **storia** antecedente alla promessa; - *CAP. XVIII*
43 perché alla povera innocente quella **storia** pareva più spinosa, più - *CAP. XVIII*
44 sapere anche chi non avesse letta altra **storia** che la presente; che starebbe - *CAP. XIX*
45 libro della quinta decade della sua **Storia** Patria, ne fa più distesa - *CAP. XIX*
46 così bene come questa volta: è una **storia** la compassione un poco - *CAP. XXI*
47 cardinale. A questo punto della nostra **storia** , noi non possiam far a - *CAP. XXII*
48 avesse però voglia d'andare avanti nella **storia** , salti addirittura al capitolo - *CAP. XXII*
49 era di coltivare vari studi, teologia, **storia** , lettere, antichità - *CAP. XXII*
50 allora non era così. E in una **storia** dell'ambrosiana, scritta (col - *CAP. XXII*
51 carestia di cui ha già parlato la nostra **storia** , avremo tra poco occasione - *CAP. XXII*
52 di morale, orazioni, dissertazioni di **storia** , d'antichità sacra e - *CAP. XXII*
53 meglio che riprendiamo il filo della **storia** , e che, in vece di cicalar - *CAP. XXII*
54 andar con lui! in quel castello! Oh che **storia** ! che storia! che storia! Chi - *CAP. XXIII*
55 in quel castello! Oh che storia! che **storia** ! che storia! Chi me - *CAP. XXIII*
56 castello! Oh che storia! che storia! che **storia** ! Chi me l'avesse detto - *CAP. XXIII*
57 sentito ripetere con orrore in più d'una **storia** , in cui figurava sempre - *CAP. XXIV*
58 curiosità a monsignore di saper tutta la **storia** , e mi toccasse a render - *CAP. XXIV*
59 Ma, come il lettore sa, era una **storia** che nessuno la conosceva - *CAP. XXIV*
60 impicciata a dover raccontare una **storia** nella quale aveva - *CAP. XXIV*
61 di quella maniera di raccontar la **storia** , soggiunse: - anche noi - *CAP. XXIV*
62 di farle alla sfuggita, raccontò la **storia** del tentativo fatto in casa - *CAP. XXIV*
63 meglio tutto quel poco che sapeva della **storia** di Renzo. - Ho sentito - *CAP. XXIV*
64 Non vogliam però chiudere la **storia** di quella giornata, senza - *CAP. XXIV*
65 Il conte zio, il quale di tutta quella **storia** non sapeva se non quel - *CAP. XXV*
66 si mise a raccontare la dolorosa **storia** ; ma tacque il nome - *CAP. XXV*
67 particolare. Son cose che chi conosce la **storia** le deve sapere; ma - *CAP. XXVII*
68 a un di presso uguale, la tremenda **storia** di quella persona (così - *CAP. XXVII*
69 anche, più che mediocremente, la **storia** della scienza; sapeva a un - *CAP. XXVII*
70 le cognizioni di don Ferrante in fatto di **storia** , specialmente universale: - *CAP. XXVII*
71 più riputati in somma. Ma cos'è mai la **storia** , diceva spesso don - *CAP. XXVII*
72 i suoi passi; come la politica senza la **storia** è uno che cammina senza - *CAP. XXVII*
73 tempo nel quale è circoscritta la nostra **storia** , era venuto fuori il libro - *CAP. XXVII*
74 la più clamorosa e la più notabile della **storia** moderna, si ricorse, in - *CAP. XXVIII*
75 di Milano (se, per caso, questa **storia** capitasse nelle mani di - *CAP. XXVIII*
76 non so quante. Al tempo della nostra **storia** , non c'eran che due - *CAP. XXVIII*
77 de' poeti non siano ascoltati: e se nella **storia** trovate de' fatti conformi - *CAP. XXVIII*
78 gran smania d'acquistarsi un posto nella **storia** , la quale infatti non - *CAP. XXVIII*
79 disse il sarto: - mi par di leggere la **storia** de' mori in Francia. - Cosa - *CAP. XXIX*
80 cominciava a dargli ombra. - Oh che **storia** ! - borbottava alle donne, in - *CAP. XXX*
81 non c'era nessuno d'intorno: - oh che **storia** ! Non capite, che radunarsi - *CAP. XXX*
82 e ogni giorno c'era qualche nuova **storia** di sciagura. Alcuni, - *CAP. XXX*
83 cento cose del passaggio: la solita **storia** di ruberie, di percosse, di - *CAP. XXX*
84 d'Italia. Condotti dal filo della nostra **storia** , noi passiamo a raccontar - *CAP. XXXI*
85 per quanto si può da noi, un tratto di **storia** patria più famoso che - *CAP. XXXI*
86 serie concatenata degli avvenimenti, una **storia** di quella peste; sicché - *CAP. XXXI*

87 ricevuti da quelli a cui serviva. La **storia** ha deplorata la sua sorte, - *CAP. XXXI*
88 era stato fortemente innamorato di lei (**Storia** di Milano del Conte - *CAP. XXXI*
89 ne parlano con ugual sicurezza: e la **storia** sincera di esso, - *CAP. XXXI*
90 necessario d'esser molto versato nella **storia** dell'idee e delle parole, per - *CAP. XXXI*
91 Questa **storia** , creduta qui generalmente - *CAP. XXXII*
92 eran molti, anzi quasi tutti, così è **storia** dello spirito umano, e - *CAP. XXXII*
93 considerarli come una rarità nella **storia** della giurisprudenza. Ché, - *CAP. XXXII*
94 non tanto di farne propriamente la **storia** , quanto di cavarne - *CAP. XXXII*
95 immediata importanza, c'è parso che la **storia** potesse esser materia d'un - *CAP. XXXII*
96 Serbando però a un altro scritto la **storia** e l'esame di quelli (V. - *CAP. XXXII*
97 andare in cerca d'un altro, la cui **storia** non sarebbe mai stata - *CAP. XXXIII*
98 dir di certo che non avrebbero avuto **storia** né l'uno né l'altro: - *CAP. XXXIII*
99 ch'io non vi voglio raccontar la **storia** anche di questa: chi la - *CAP. XXXIII*
100 che si parlasse d'untori, ripeteva la sua **storia** , e soggiungeva: - quelli - *CAP. XXXIV*
101 Era proprio il padre Cristoforo. La **storia** del quale, dal punto che - *CAP. XXXV*
102 tra una cucchiaiata e l'altra, la **storia** di Lucia: com'era stata - *CAP. XXXV*
103 della sua mente era di riandare la **storia** di que' tristi anni - *CAP. XXXVII*
104 il quale soleva raccontar la sua **storia** molto per minuto, - *CAP. XXXVII*
105 ognuno voleva sentir da lui la sua **storia** . Direte forse: come - *CAP. XXXVII*
106 vedere anche in vari luoghi di questa **storia** , cosa comune a que' - *CAP. XXXVII*
107 un po' più in particolare questa trista **storia** , la troverà nel libro e - *CAP. XXXVII*
108 alla carlona, potrà fargli raccontar la **storia** a lui, e sentirà. Ora, - *CAP. XXXVIII*
109 siamo in somma, a un di presso, alla **storia** di prima. E per questo, - *CAP. XXXVIII*
110 di metterla qui, come il sugo di tutta la **storia** . La quale, se non v'è - *CAP. XXXVIII*

storica *2*

1 nostro povero montanaro, la sincerità **storica** ci obbliga a dire che il suo - *CAP. XI*
2 a particolari indegni della gravità **storica** ; ma la chiarezza lo richiede), - *CAP. XV*

storiche *2*

1 di provvisione. Del resto, le relazioni **storiche** di que' tempi son fatte - *CAP. XXVIII*
2 a cui più specialmente si dà titolo di **storiche** , erano accadute in - *CAP. XXVIII*

storico *7*

1 l'hanno fatto trovare in altra parte. Uno **storico** milanese (Josephi Ripamontii, - *CAP. IX*
2 Era un furbo matricolato, dice il nostro **storico** , il quale pare che fosse nel - *CAP. XV*
3 nuove terribili pratiche, delle quali lo **storico** summentovato parla con - *CAP. XIX*
4 n'aveva, come afferma lo stesso **storico** , un'altra di soggetti simili, - *CAP. XIX*
5 lui poca gente, e, al dire di qualche **storico** , per i molti spropositi - *CAP. XXVII*
6 bensì nelle relazioni di più d'uno **storico** (inclinati, com'erano, più - *CAP. XXVIII*
7 fatale e di memorabile. L'uno e l'altro **storico** dicono che fu un soldato - *CAP. XXXI*

storie *15*

1 noi altre monache, ci piace di sentir le **storie** per minuto. - Sono pericoli, - - *CAP. IX*
2 più, con que' ragionamenti, e con quelle **storie** che i furbi sanno comporre, - *CAP. XII*
3 dicevo io, - riprese Renzo: - già le **storie** si raccontano anche da noi. - *CAP. XIV*
4 - disse Renzo: - cosa c'entrano codeste **storie** col letto? - Io fo il mio - *CAP. XIV*
5 fronte; ma gli tornavano in mente certe **storie** che aveva sentite - *CAP. XVII*
6 in un accampamento. Si raccontavano le **storie** tragiche degli ultimi che - *CAP. XX*
7 voluto tentar l'impresa; ma eran già **storie** antiche; e nessuno de' giovani - *CAP. XX*
8 con attenzione, e come curioso di simili **storie** , e per essere in questa - *CAP. XX*
9 della quale aveva sentito raccontar tante **storie** orribili, esserci dentro: que' - *CAP. XXIII*
10 in cui figurava sempre come in altre **storie** quello dell'orco! E ora, al - *CAP. XXIV*
11 poi dava loro un po' di svago con delle **storie** , e con de' discorsi morali: - *CAP. XXV*
12 alla Magia naturale del Porta, alle tre **storie** lapidum, animalium, - *CAP. XXVII*
13 alcuno il quale creda di farla. Tra le **storie** che quel delirio - *CAP. XXXII*
14 e n'ebbe in contraccambio cento **storie** , del passaggio - *CAP. XXXIII*
15 la più corta, senza imbarcarsi in tante **storie** ; giacché codesti - *CAP. XXXVIII*

stormo *1*

1 Gertrude, si levaron subito, come uno **stormo** di passere all'apparir del - *CAP. X*

stornar *1*

1 cadeva in sospetto d'uomo interessato a **stornar** dal vero l'attenzion del - *CAP. XXXII*

stornare *2*

1 Cercava dunque di lasciar cadere, o di **stornare** quel discorso; o diceva, - *CAP. XXV*
2 avrebbe potuto aver altro effetto, che di **stornare** i suoi simili dal divenire - *CAP. XXIX*

stornarlo *1*

1 flagello, d'affaticarsi in ogni maniera a **stornarlo** , d'incontrare ostacoli - *CAP. XXXI*

storpiato *1*

1 sia restato morto, smozzicato, **storpiato** qualche uomo di - *CAP. XXVII*

storse *1*

1 fazzoletto, ritenne il grido, tremò, si **storse** , fu presa e messa nella - *CAP. XXI*

storta *3*

1 e quasi saltelloni, giù per quella viottola **storta** e sassosa, per non arrivar - *CAP. VII*
2 non vedeva che due pezzi d'una strada **storta** ; dirimpetto, un tratto di - *CAP. XXXIV*
3 l'ha detto anche lei che l'è un'idea **storta** ? Lei, che v'ha fatto - *CAP. XXXVI*

storte *1*

1 ce n'era per disgrazia molte delle **storte** ; e non eran quelle che le - *CAP. XXV*

storto *3*

1 piatto di velluto chermisi, messo **storto** , gli copriva la metà del - *CAP. VII*
2 largo spiraglio un pezzo di catenaccio **storto** , allentato, e quasi divelto, - *CAP. XIII*
3 parte, quel corso così lungo e così **storto** , prendendo il metodo - *CAP. XXXI*

stoviglie *2*

1 sulla tavola, e facendo balzellare le **stoviglie** apparecchiate per il - *CAP. VI*
2 e l'impannate, e i panchetti, e le **stoviglie** si maravigliassero di - *CAP. XXXVIII*

stracariche *1*

1 alcune poche rimaste, eran poi partite **stracariche** di gente; e, - *CAP. XXIX*

stracca *2*

1 di trovarla, sarà rimasta qualche **stracca** e confusa tradizione del - *CAP. XXIV*
2 al moschetto, con una cert'aria **stracca** e trascurata: dietro c'era - *CAP. XXXIV*

stracchi *1*

1 fuori, per le strade, e, quando furon **stracchi** bene, la ruzzolarono non so - *CAP. XII*

stracchino *2*

1 un boccone; gli fu offerto un po' di **stracchino** e del vin buono: - *CAP. XVI*
2 stracchino e del vin buono: accettò lo **stracchino** , del vino la ringraziò - *CAP. XVI*

stracci *1*

1 tre in una figura strana. I vestiti o gli **stracci** infarinati; infarinati i visi, e - *CAP. XI*

stracco *3*

1 i fatti vostri; ma voi mi parete molto **stracco** : da che paese venite? - - *CAP. XIV*
2 qualche poco, come il viandante, **stracco** e tristo da un lungo - *CAP. XXII*
3 ravvivasse per lei quel sentimento ormai **stracco** e ammortito ne' cuori. - *CAP. XXXIV*

1	anche quel giorno. Dopo la voltata, la	**strada** correva diritta, forse un	- *CAP. I*
2	e l'altro piede posato sul terreno della	**strada** ; il compagno, in piedi,	- *CAP. I*
3	s'era alzato, tirando la sua gamba sulla	**strada** ; l'altro s'era staccato dal muro; e	- *CAP. I*
4	i bravi e lui, ci fosse qualche uscita di	**strada** , a destra o a sinistra; e gli	- *CAP. I*
5	nessuno; un'altra più modesta sulla	**strada** dinanzi; nessuno, fuorché i	- *CAP. I*
6	senza più dargli udienza, presero la	**strada** dond'era lui venuto, e	- *CAP. I*
7	un sorriso, quando gl'incontrava per la	**strada** , il pover'uomo era riuscito a	- *CAP. I*
8	dovevan proprio piantarsi sulla mia	**strada** , e prenderla con me! Che	- *CAP. I*
9	volte che l'aveva incontrato per la	**strada** . Gli era occorso di difendere,	- *CAP. I*
10	una maledizione, e correva sulla	**strada** del confine a mettersi in salvo.	- *CAP. II*
11	cortile dinanzi, che la separava dalla	**strada** , ed era cinto da un murettino.	- *CAP. II*
12	dopo, coloro s'eran trovati ancora sulla	**strada** ; ma Lucia era nel mezzo	- *CAP. III*
13	del paese avviata a quella volta, e far la	**strada** in compagnia con loro;	- *CAP. III*
14	chiamato il padre, che continuava la sua	**strada** , " padre Macario, gli disse, la	- *CAP. III*
15	avvezzo un cappuccino. Andando per la	**strada** , poteva ugualmente abbattersi	- *CAP. III*
16	all'entrata della terra, con di mezzo la	**strada** che da Lecco conduce a	- *CAP. IV*
17	capitato. Andava un giorno per una	**strada** della sua città, seguito da	- *CAP. IV*
18	avuto a render questo servizio sulla	**strada** , fu chiamato subito al luogo	- *CAP. IV*
19	che Dio medesimo l'avesse messo sulla	**strada** , e datogli un segno del suo	- *CAP. IV*
20	zimarre. Le anticamere, il cortile e la	**strada** formicolavan di servitori, di	- *CAP. IV*
21	cordone, il cappuccio; e si trovò nella	**strada** , portato come in trionfo, e	- *CAP. IV*
22	de' fanciulli stessi, che giocavan per la	**strada** , si vedeva un non so che di	- *CAP. V*
23	rade e piccole finestre che davan sulla	**strada** , chiuse da imposte sconnesse	- *CAP. V*
24	ch'era venuto a riceverlo alla porta di	**strada** . Era costui in quella casa,	- *CAP. VI*
25	passando, lo salutò, e seguitava la sua	**strada** ; ma il vecchio se gli accostò	- *CAP. VI*
26	io voglio esser vostra moglie, ma per la	**strada** diritta, col timor di Dio,	- *CAP. VI*
27	entrava col pretesto di farsi insegnar la	**strada** ; altri, passando davanti	- *CAP. VII*
28	il cortile, s'affacciava all'uscio di	**strada** , guardava a destra e a	- *CAP. VII*
29	a osservar ciò che accadesse nella	**strada** , e a veder quando tutti gli	- *CAP. VII*
30	già avviato alla cucina, seguitò la sua	**strada** . E lì, mentre prendeva il	- *CAP. VII*
31	per le povere cene: si sentiva nella	**strada** barattare i saluti, e qualche	- *CAP. VII*
32	indiscreti s'eran ritirati, continuò la sua	**strada** nelle tenebre crescenti,	- *CAP. VII*
33	usciron dalla casetta, e preser la	**strada** fuori del paese. La più corta	- *CAP. VII*
34	quando videro tutti gli usci chiusi e la	**strada** deserta, uscirono in fretta,	- *CAP. VIII*
35	arrivarono alla casetta, per una	**strada** opposta a quella per cui se	- *CAP. VIII*
36	primi; accosta adagio adagio l'uscio di	**strada** , vi posta due sentinelle di	- *CAP. VIII*
37	i due che fan la guardia all'uscio di	**strada** , sentono un calpestìo di	- *CAP. VIII*
38	compagnia. Menico, via a gambe per la	**strada** , alla volta del campanile,	- *CAP. VIII*
39	s'urtano a vicenda: ognuno cerca la	**strada** più corta, per arrivare	- *CAP. VIII*
40	in fondo al villaggio; il Griso prese la	**strada** che metteva fuori, e tutti gli	- *CAP. VIII*
41	è qui il diavolo; è giù in fondo alla	**strada** , alla casa d'Agnese	- *CAP. VIII*
42	in massa, e giù alla rinfusa per la	**strada** ; di mano in mano che	- *CAP. VIII*
43	donne dalle finestre, un rispondere dalla	**strada** . Tornata questa deserta e	- *CAP. VIII*
44	Quelli ripresero la loro	**strada** , tutti pensierosi; le donne	- *CAP. VIII*
45	passi malagevoli di quel viaggio fuor di	**strada** ; vergognosa in sé, anche in	- *CAP. VIII*
46	Continuarono in silenzio la loro	**strada** , e poco dopo, sboccarono	- *CAP. VIII*
47	questo conforto, che siamo nella	**strada** dove ci avete messi Voi:	- *CAP. VIII*
48	a queste di mandarlo subito per la sua	**strada** . Addussero quindi esse e	- *CAP. IX*
49	se si vedesse il padre guardiano per la	**strada** , con una bella giovine... con	- *CAP. IX*
50	questa signora! " pensava tra sé, per la	**strada** : " curiosa davvero! Ma chi la	- *CAP. IX*
51	Dopo un solito giro, si riuscì alla	**strada** Marina, che allora attraversava	- *CAP. X*
52	che aveva fatti, in quella giornata, sulla	**strada** del chiostro, il pensiero che a	- *CAP. X*
53	durante il tragitto. Sul finir della	**strada** , il principe rinnovò l'istruzioni	- *CAP. X*
54	che accorrevano da tutte le parti sulla	**strada** . Al fermarsi della carrozza,	- *CAP. X*
55	tutte le gioie della vocazione. È una	**strada** così fatta che, da qualunque	- *CAP. X*
56	due bravacci ch'erano stati veduti nella	**strada** , sul far della sera, e dell'altro	- *CAP. XI*
57	e che Renzo aveva seguitata la sua	**strada** fino a Milano. Don Rodrigo	- *CAP. XI*
58	allontanarsi da Lucia, trovarsi sur una	**strada** , senza saper dove anderebbe	- *CAP. XI*
59	La	**strada** era allora tutta sepolta tra	- *CAP. XI*
60	che altri passeggieri s'eran fatta una	**strada** ne' campi. Renzo, salito per	- *CAP. XI*
61	tristamente si voltò, e seguitò la sua	**strada** . A poco a poco cominciò poi	- *CAP. XI*

62 torri e cupole e tetti; scese allora nella **strada** , camminò ancora qualche - *CAP. XI*
63 bravo giovine? - Saprebbe insegnarmi la **strada** più corta, per andare al - *CAP. XI*
64 cappe s'inchinavano ai farsetti. Fece la **strada** che gli era stata insegnata, e - *CAP. XI*
65 Renzo entrò per quella porta, la **strada** al di fuori non andava diritta - *CAP. XI*
66 rottami e di cocci buttati là a caso. La **strada** che s'apriva dinanzi a chi - *CAP. XI*
67 quelli che arrivavan dalla campagna. La **strada** era deserta, dimodoché, se - *CAP. XI*
68 cuccagna questo? - Dopo dieci miglia di **strada** , all'aria fresca della mattina, - *CAP. XI*
69 carichi di preda, fece quella po' di **strada** che gli rimaneva per arrivare - *CAP. XI*
70 la piazzetta, si portò sull'orlo della **strada** , e si fermò, con le braccia - *CAP. XI*
71 forno! al forno! - si grida. Nella **strada** chiamata la Corsia de' Servi, - *CAP. XII*
72 avevano potuto procacciarsi per la **strada**), che si faceva alla porta, per - *CAP. XII*
73 che gli riuscì di rilevare in tutta la **strada** che fece. - Ora è scoperta, - - *CAP. XII*
74 ispalla, avviandosi, come gli altri, per la **strada** che costeggia il fianco - *CAP. XII*
75 dalla piazza, era già entrato nella **strada** corta e stretta di Pescheria - *CAP. XII*
76 turba si move, tutta insieme, verso la **strada** dov'era la casa nominata in - *CAP. XII*
77 porta, guardavano sgomentati lungo la **strada** , dalla parte donde il rumore - *CAP. XIII*
78 un pertugio, guardò ansiosamente nella **strada** , e la vide piena zeppa di - *CAP. XIII*
79 ritirandosi o andando a fargli un po' di **strada** più innanzi. - Adelante, - *CAP. XIII*
80 richiedere, parlò anche lui per tutta la **strada** . - Sì, signori; pane, - *CAP. XIII*
81 e d'imprecazioni. La parte della **strada** che rimaneva da farsi, - *CAP. XIII*
82 e a sinistra, per questa e per quella **strada** . Chi andava a casa, a - *CAP. XIV*
83 s'andava facendo dall'altro sbocco della **strada** , nella quale la gente restò - *CAP. XIV*
84 postarono, a guardia della casa e della **strada** . Ma tutte le strade del - *CAP. XIV*
85 e fuor di pericolo; fece un po' di **strada** con la folla, e n'uscì, alla - *CAP. XIV*
86 alla casa del vicario; gli sbocchi della **strada** furono sbarrati di travi, - *CAP. XV*
87 anche lui d'un ronzìo crescente nella **strada** . Guardando poi in viso il - *CAP. XV*
88 rumore straordinario che si sentì nella **strada** : e non poté tenersi di non - *CAP. XV*
89 temendo che si presentasse per la **strada** qualche buona occasione di - *CAP. XV*
90 pure ognuno andava diritto per la sua **strada** ; e sedizione propriamente - *CAP. XV*
91 intorno; n'accorre da ogni parte della **strada** : la comitiva si trova - *CAP. XV*
92 invitato a andar là. Ma trovar la **strada** , lì stava il male. Lasciato - *CAP. XVI*
93 alla porta. Fu lì lì per farsi insegnar la **strada** da qualcheduno de' suoi - *CAP. XVI*
94 d'allontanarsi in fretta di lì: che la **strada** se la farebbe poi insegnare, - *CAP. XVI*
95 fuori, non che insegnar presto e bene la **strada** a un altro, appena pareva - *CAP. XVI*
96 a porta orientale? - Prendete questa **strada** a mancina; vi troverete sulla - *CAP. XVI*
97 guardato da soldati; e tira diritto per la **strada** da cui era venuto insieme - *CAP. XVI*
98 viottola, entrò in quella, per evitare la **strada** maestra; e camminò un - *CAP. XVI*
99 studio più penoso fu quello di trovar la **strada** . Dopo aver camminato un - *CAP. XVI*
100 genio; e così fece. - Siete fuor di **strada** , - gli rispose questo; e, - *CAP. XVI*
101 che doveva fare, per rimettersi sulla **strada** maestra. Renzo lo ringraziò, - *CAP. XVI*
102 d'avvicinarsi bensì a quella benedetta **strada** maestra, di non perderla di - *CAP. XVI*
103 di quello, si farebbe insegnar la **strada** , senza seminar qua e là - *CAP. XVI*
104 da quel paese, piuttosto grosso, sulla **strada** di Bergamo, vicino al - *CAP. XVI*
105 queste belle viottole, senza prender la **strada** maestra? dove c'è una - *CAP. XVI*
106 l'avrebbe lasciato cader rifinito sulla **strada** . Il suo proposito era - *CAP. XVI*
107 l'aveva saputo, a un certo punto della **strada** , da un viandante che gli - *CAP. XVI*
108 figliuolo potesse fidarsi di domandar la **strada** , senza timore d'esser messo - *CAP. XVI*
109 quella bella storia di girare di **strada** in strada, gridando per - *CAP. XVI*
110 quella bella storia di girare di strada in **strada** , gridando per tirar altra - *CAP. XVI*
111 - continuò il mercante, - trovaron la **strada** chiusa con travi e con carri, - *CAP. XVI*
112 ciò non ostante prese contro voglia la **strada** maestra, e si propose - *CAP. XVII*
113 nessuno, per informarsi della **strada** . " Ha detto sei miglia, - *CAP. XVII*
114 colui, - pensava: - se andando fuor di **strada** , dovessero anche diventar - *CAP. XVII*
115 tante cerimonie per farsi insegnar la **strada** ; ma non sentiva anima - *CAP. XVII*
116 anima vivente. Andava dunque dove la **strada** lo conduceva; e pensava. " - *CAP. XVII*
117 trasparente da qualche impannata. Nella **strada** fuor dell'abitato, si - *CAP. XVII*
118 risolveva d'uscir subito di lì per la **strada** già fatta, d'andar diritto - *CAP. XVII*
119 ne' suoi monti; ma badava alla sua **strada** , e camminava a passi - *CAP. XVII*
120 qualcheduno da farsi insegnar la **strada** giusta. E bisognava vedere - *CAP. XVII*
121 che aveva lasciata nel suo. Per tutta la **strada** , e più ancora nelle terre e - *CAP. XVII*
122 che si trovò più vicina, e riprese la sua **strada** . La refezione e l'opera - *CAP. XVII*

123 que' poverini che mancavano sulla **strada** , la Provvidenza aveva tenuti - *CAP. XVII*
124 saputo esprimere. Nel rimanente della **strada** , ripensando a' casi suoi, - *CAP. XVII*
125 andar passeggiando su questa stessa **strada** tutti insieme! andar fino - *CAP. XVII*
126 anche al mio tempo, era per quella **strada** ; ma ora fa il diavolo - *CAP. XVII*
127 d'andare a Milano, allungando anche la **strada** , per non passar neppure - *CAP. XVIII*
128 l'hai ingoiata, ci ho gusto? La **strada** dell'iniquità, dice qui il - *CAP. XVIII*
129 sua casa, poteva tenere un orecchio alla **strada** , e uno al monastero, - *CAP. XVIII*
130 al forno delle grucce, parte in cima alla **strada** dove c'è la casa del - *CAP. XVIII*
131 il giorno seguente ad aspettar sulla **strada** il pesciaiolo che doveva - *CAP. XVIII*
132 a quella creatura, incontrandola per la **strada** , non sarei lontano dal - *CAP. XVIII*
133 l'idea di quel ripiego, e metterlo sulla **strada** , dove desiderava che - *CAP. XIX*
134 del guardiano, e col compagno, prese la **strada** che gli era stata prescritta. - *CAP. XIX*
135 è schegge e macigni, erte ripide, senza **strada** e nude, meno qualche - *CAP. XX*
136 nulla; anzi, per non metterci sulla **strada** di scoprirlo, non dice niente - *CAP. XX*
137 non fu che un primo passo in una **strada** d'abbominazione e di sangue. - *CAP. XX*
138 senza la madre, senza nessuno, per una **strada** solitaria, in un paese - *CAP. XX*
139 di giorno chiaro, quattro passi, una **strada** che Lucia aveva fatta pochi - *CAP. XX*
140 de' cappuccini: - e le descrisse la **strada** di nuovo: - fate chiamare il - *CAP. XX*
141 già date, spiegò di nuovo a Lucia la **strada** che doveva tenere, e la - *CAP. XX*
142 la porta del chiostro, prese la **strada** , con gli occhi bassi, rasente - *CAP. XX*
143 tutta raccolta e un po' tremante, per la **strada** maestra, arrivò in pochi - *CAP. XX*
144 al convento; e la riconobbe. Quella **strada** era, ed è tutt'ora, affondata, - *CAP. XX*
145 in qua e in là, come incerti della **strada** . Andando avanti, sentì uno - *CAP. XX*
146 una buona giovine che c'insegnerà la **strada** -. Infatti, quando fu arrivata - *CAP. XX*
147 - quella giovine, ci sapreste insegnar la **strada** di Monza? - Andando di lì, - *CAP. XX*
148 quella domanda traditora, rimasto nella **strada** , diede un'occhiata in qua e - *CAP. XX*
149 - No, no, lasciatemi andare per la mia **strada** : io non vi conosco. - Vi - *CAP. XX*
150 qui: il Signore mi farà trovar la mia **strada** . - Non possiamo. - Non - *CAP. XX*
151 rischiosa, lasciò l'ossa sur una **strada** , e lei vedova nel castello. - *CAP. XX*
152 a poco crescendo, si distingueva, nella **strada** in fondo alla valle, gente - *CAP. XXI*
153 risposta a' loro inchini. Quando fu nella **strada** pubblica, quello che faceva - *CAP. XXII*
154 fido di vossignoria. Arrivati all'uscio di **strada** , trovarono le due - *CAP. XXIII*
155 andirivieni talvolta affatto deserti della **strada** , un velo più nero si stese - *CAP. XXIII*
156 uno o due o tre a ogni voltata di **strada** . Si chinavano - *CAP. XXIII*
157 fosse possibile. Oltre di ciò, dove la **strada** era sur un rialto, sur un - *CAP. XXIV*
158 a farmi una figura di quella sorte sulla **strada** , ora poi, chi sa cosa farà! - *CAP. XXIV*
159 furia nel baroccio, continuando per la **strada** a esclamare e interrogare, - *CAP. XXIV*
160 in un castagneto che costeggiava la **strada** . Don Abbondio l'aveva - *CAP. XXIV*
161 la terribile carrozza trovata lì sulla **strada** , per l'appunto quando - *CAP. XXIV*
162 personaggi furon veduti spuntar nella **strada** , tutta la gente che c'era - *CAP. XXIV*
163 sentirono un ronzìo crescente nella **strada** ; mentre pensavano cosa - *CAP. XXIV*
164 parli, se non è interrogato. Figliuoli! la **strada** per la quale siamo andati - *CAP. XXIV*
165 parte degli abitanti erano andati sulla **strada** a incontrarlo. All'entrata - *CAP. XXV*
166 un cervello, di metter sulla buona **strada** chi n'aveva gran bisogno. - *CAP. XXV*
167 perché si sarebbe andati per la sua **strada** : avendone presa un'altra, - *CAP. XXVI*
168 raccomandazioni, in un'osteria sulla **strada** , al punto più vicino; - *CAP. XXVII*
169 in filosofia, se fosse stato sempre nella **strada** retta. Del rimanente, - *CAP. XXVII*
170 con nessuno dietro che impari la **strada** , e per conseguenza butta - *CAP. XXVII*
171 al forno delle grucce, due in cima della **strada** dov'era la casa del - *CAP. XXVIII*
172 di lusso, vaganti di porta in porta, di **strada** in istrada, appoggiati alle - *CAP. XXVIII*
173 Ma seguitavano ognuno la sua **strada** , se non più per la - *CAP. XXVIII*
174 affatto le forze, cadeva per la **strada** , e rimaneva lì morto: - *CAP. XXVIII*
175 Vidi io, - scrive il Ripamonti, - nella **strada** che gira le mura, il - *CAP. XXVIII*
176 dalle mura lo spazio della fossa, d'una **strada** di circonvallazione, e - *CAP. XXVIII*
177 della facciata del lato che costeggia la **strada** maestra, ne hanno - *CAP. XXVIII*
178 alla rinfusa. Entrata la comitiva nella **strada** che conduce a porta - *CAP. XXVIII*
179 e più di tutti, vedeva però, in ogni **strada** da prendere, in ogni - *CAP. XXIX*
180 Per portarsi lontano e fuori della **strada** che l'esercito aveva a - *CAP. XXIX*
181 non bisogna perder tempo, e mettersi la **strada** tra le gambe. - E poi... - E - *CAP. XXIX*
182 Perpetua, la quale, in quel pezzo di **strada** , aveva pensato con - *CAP. XXIX*
183 Usciti da' sentieri, avevan presa la **strada** pubblica, quella medesima - *CAP. XXIX*

184 coloro: siam troppo fuori della loro **strada** , grazie al cielo. Al più al - *CAP. XXIX*
185 baroccio è arrivato davanti all'uscio di **strada** . Ci metton le gerle, salgon - *CAP. XXIX*
186 belligerante; chi si sarà messo alla **strada** , per far la guerra a - *CAP. XXIX*
187 con la presenza. In casa, per la **strada** , faceva accoglienza a quelli - *CAP. XXIX*
188 staccatosi da loro, seguitava la sua **strada** . - *CAP. XXIX*
189 erano sboccati o sboccavano nella **strada** . In circostanze simili, tutti - *CAP. XXX*
190 - anche loro devono andar per la loro **strada** . E poi, io ho sempre - *CAP. XXX*
191 mia povera Lucia è passata per questa **strada** ! - Volete stare zitta? - *CAP. XXX*
192 L'innominato gl'inseguì per un pezzo di **strada** ; poi, fatto far alto, stette - *CAP. XXX*
193 di questa sorte. Dopo un'altra po' di **strada** , cominciarono i nostri - *CAP. XXX*
194 cadavere nelle case, qualcheduno sulla **strada** . Poco dopo, in questo e in - *CAP. XXXI*
195 di spedire un commissario che, **strada** facendo, prendesse un - *CAP. XXXI*
196 a osservarsi, mi pare che sia appunto la **strada** che hanno fatta, - *CAP. XXXI*
197 incontrato da de' contadini, fuor della **strada** maestra, o che in quella - *CAP. XXXII*
198 una coda d'altro popolo misto. Tutta la **strada** era parata a festa; i - *CAP. XXXII*
199 si disse che polveri tali, sparse lungo la **strada** , e specialmente ai luoghi - *CAP. XXXII*
200 stagione. Non aprì bocca, per tutta la **strada** ; e la prima parola, - *CAP. XXXIII*
201 par che venga dalle stanze, non dalla **strada** . Sta attento; lo sente più - *CAP. XXXIII*
202 casa tua? Disperati che vadano a far la **strada** , non ne mancherà. E, - *CAP. XXXIII*
203 in casa, ma, datogli una voce dalla **strada** , lo fece affacciare alla - *CAP. XXXIII*
204 e appena gli parve di poter far la **strada** , si dispose a partire. Si - *CAP. XXXIII*
205 n'aveva a sua disposizione, lungo la **strada** , anche più del bisogno: - *CAP. XXXIII*
206 non ne caverebbe altro, seguitò la sua **strada** , più contristato. Ed ecco - *CAP. XXXIII*
207 quest'ultime parole, riprese per la sua **strada** . Renzo rimase lì tristo e - *CAP. XXXIII*
208 l'accompagnò per un pezzetto di **strada** , e lo lasciò con nuovi - *CAP. XXXIII*
209 poco lontano dalla città, uscì dalla **strada** maestra, per andar ne' - *CAP. XXXIII*
210 sinistra, non vedeva che due pezzi d'una **strada** storta; dirimpetto, un - *CAP. XXXIV*
211 che d'informarsi de' fatti loro. La **strada** che Renzo aveva presa, - *CAP. XXXIV*
212 e poche case. In cima a questa **strada** , e nel mezzo di quella - *CAP. XXXIV*
213 Arrivato al crocicchio che divide la **strada** circa alla metà, e - *CAP. XXXIV*
214 dalle due parti, vide a dritta, in quella **strada** che si chiama lo - *CAP. XXXIV*
215 parte, pensando di farsi insegnar la **strada** da lui. Questo pure - *CAP. XXXIV*
216 a quello stravagante, e continuò la sua **strada** , o, per meglio dire, - *CAP. XXXIV*
217 voltò, senza esitare, a sinistra, nella **strada** di san Marco, - *CAP. XXXIV*
218 erano anche meno), e un pezzo della **strada** . Passato quel pezzo, - *CAP. XXXIV*
219 facesse così, e gli disse il nome della **strada** , onde lui sapesse - *CAP. XXXIV*
220 nulla. Arrivato allo sbocco di quella **strada** , scoprendosegli davanti - *CAP. XXXIV*
221 trovar qualcheduno da farsi insegnar la **strada** , vide in fondo a quella - *CAP. XXXIV*
222 con gran riguardo, nel mezzo della **strada** . Renzo, quando gli fu - *CAP. XXXIV*
223 non solo con dirgli il nome della **strada** dove la casa era situata, - *CAP. XXXIV*
224 era nato nell'animo. Quel nome della **strada** , quella traccia del - *CAP. XXXIV*
225 rinfrancato alla meglio, seguitò la sua **strada** , inoltrandosi nella città. - *CAP. XXXIV*
226 sospetto e per terrore, tutti gli usci di **strada** , salvo quelli che fossero - *CAP. XXXIV*
227 o di persone morte all'improvviso, nella **strada** , e lasciati lì fin che - *CAP. XXXIV*
228 quando pur due s'incontrassero per la **strada** , si salutavan da lontano, - *CAP. XXXIV*
229 ognuno cercava di stare in mezzo alla **strada** , per timore d'altro - *CAP. XXXIV*
230 distante ancor molti passi da una **strada** in cui doveva voltare, - *CAP. XXXIV*
231 tintinnìo. Arrivato alla cantonata della **strada** , ch'era una delle più - *CAP. XXXIV*
232 con bestemmie. Entrato nella **strada** , Renzo allungò il passo, - *CAP. XXXIV*
233 l'itinerario per trovare se alla prima **strada** deve voltare, e se a - *CAP. XXXIV*
234 che veniva dietro, e gli domandò della **strada** e della casa di don - *CAP. XXXIV*
235 la parte donde veniva, disse: - la prima **strada** a diritta, l'ultima casa - *CAP. XXXIV*
236 giovine prende da quella parte. È nella **strada** ; distingue subito la casa - *CAP. XXXIV*
237 con un urtone uno che gli parava la **strada** ; con un gran punzone - *CAP. XXXIV*
238 La **strada** davanti era sempre - *CAP. XXXIV*
239 all'erta, guardava quelli, guardava la **strada** , per cogliere il tempo di - *CAP. XXXIV*
240 Sul corso di porta orientale, in quella **strada** per cui era venuto - *CAP. XXXIV*
241 al lazzeretto; e questo trovarsi sulla **strada** giusta, senza studiare, - *CAP. XXXIV*
242 verso il ponte; lo passa, continua per la **strada** del borgo, riconosce il - *CAP. XXXIV*
243 mentre guardava innanzi, per studiar la **strada** , un'apparizione repentina, - *CAP. XXXV*
244 dunque, che lavoravano a sbrattare la **strada** . - Per l'appunto: e tu devi - *CAP. XXXV*

245 dietro quella gente, da una parte della **strada** , dove, senza disturbare, - *CAP. XXXV*
246 era radunata la comitiva, al piano, nella **strada** di mezzo; e subito dal - *CAP. XXXVI*
247 Aveva già fatto non so quanta **strada** , senza frutto e senza - *CAP. XXXVI*
248 senza dover rifare qualche pezzetto di **strada** , gli riuscì finalmente - *CAP. XXXVI*
249 Andava innanzi il giovine, attento alla **strada** , con una - *CAP. XXXVI*
250 ma lo fa per avviarvi tutt'e due sulla **strada** della consolazione che - *CAP. XXXVI*
251 in cerca d'Agnese. Quando furono nella **strada** di mezzo, il frate gli - *CAP. XXXVI*
252 che, battendo e risaltando sulla **strada** bianca e arida, - *CAP. XXXVII*
253 più ardore di prima. Guardando per la **strada** , raccattava, per dir così, - *CAP. XXXVII*
254 di trovar la porta che metteva sulla **strada** giusta. Ma meno - *CAP. XXXVII*
255 potete immaginarvi come fosse quella **strada** , e come andasse - *CAP. XXXVII*
256 tempo, spunterebbe il giorno, e che la **strada** che faceva intanto, - *CAP. XXXVII*
257 appetito: capisco che da bere, per la **strada** , non te ne sarà - *CAP. XXXVII*
258 dove abitava. Ci andò; la chiamò dalla **strada** : a una tal voce, essa - *CAP. XXXVII*
259 poi ancora un pochino sull'uscio di **strada** , sempre a parlar di - *CAP. XXXVIII*
260 probabilmente anche lo sposo. Per la **strada** , don Abbondio, tutto - *CAP. XXXVIII*

strade *43*

1 all'altro, correvano, e corrono tuttavia, **strade** e stradette, più o men ripide, o - *CAP. I*
2 loro; perché, dopo quell'incontro, le **strade** mi facevan tanta paura... Al - *CAP. III*
3 con quella sua testa, con quelle sue **strade** coperte, con que' suoi fili tesi - *CAP. V*
4 tumultuose; le case aggiunte a case, le **strade** che sboccano nelle strade, - *CAP. VIII*
5 a case, le strade che sboccano nelle **strade** , pare che gli levino il - *CAP. VIII*
6 in cui Renzo arrivò in Milano, le **strade** e le piazze brulicavano - *CAP. XII*
7 cosa si farebbe. Avanti giorno, le **strade** eran di nuovo sparse di - *CAP. XII*
8 fuori, e con le lingue fuori, per le **strade** , e, quando furon stracchi - *CAP. XII*
9 della casa e della strada. Ma tutte le **strade** del contorno erano seminate - *CAP. XIV*
10 in grazia a quelli che giravano per le **strade** , - signori miei! - gridò, in - *CAP. XIV*
11 Già nel venire, aveva visto per le **strade** un certo movimento, da non - *CAP. XV*
12 intento, parte lasciandosi guidar dalle **strade** in cui si trovava - *CAP. XVI*
13 di frugar ne' paesi, nell'osterie, per le **strade** ! Pensava bensì che - *CAP. XVII*
14 dell'osteria, tutta quella turba delle **strade** , poi don Abbondio, poi - *CAP. XVII*
15 e della canaglia che girava per le **strade** , in tutt'altra attitudine che - *CAP. XVIII*
16 tema di Madrid. A Roma si va per più **strade** ; a Madrid egli andava per - *CAP. XIX*
17 tra di noi, senz'andar per altre **strade** , che potrebbero... E perciò, - *CAP. XIX*
18 quel recinto, i pendìi, il fondo, le **strade** praticate là dentro. Quella - *CAP. XX*
19 espiazione. La sventurata tentò tutte le **strade** per esimersi dall'orribile - *CAP. XX*
20 intanto a patire. Dove c'eran due **strade** , il lettighiero si voltava, - *CAP. XXIII*
21 stimaron bene di non farsi veder per le **strade** . Don Rodrigo, fulminato - *CAP. XXV*
22 le fabbriche in gran parte deserte; le **strade** , un indicibile spettacolo, - *CAP. XXVIII*
23 spauriti, incantati, si strascicavan per le **strade** che avevano per tanto - *CAP. XXVIII*
24 o men tempo giravano e abitavano le **strade** della città, tenendosi - *CAP. XXVIII*
25 Qua e là per le **strade** , rasente ai muri delle - *CAP. XXVIII*
26 Tutto il giorno, si sentiva per le **strade** un ronzìo confuso di - *CAP. XXVIII*
27 ad effetto, i cadaveri crescono nelle **strade** ogni giorno più; a - *CAP. XXVIII*
28 tutti quelli che giacevano infermi per le **strade** e per le piazze, ci - *CAP. XXVIII*
29 a strascicarsi stentando per le **strade** . Visto ciò, si credé bene - *CAP. XXVIII*
30 a far fagotto, a nascondere, o per le **strade** che conducevan - *CAP. XXIX*
31 d'ogni sorte, a mucchi o seminati per le **strade** ; un'aria pesante, zaffate di - *CAP. XXX*
32 al vestiario, venivano arrestati nelle **strade** dal popolo, e condotti alla - *CAP. XXXI*
33 con le loro preci. L'altre **strade** , mute, deserte; se non - *CAP. XXXII*
34 di que' crocicchi, o piazzette, dove le **strade** principali sboccan ne' - *CAP. XXXII*
35 della pestilenza: levar dalle case, dalle **strade** , dal lazzeretto, i cadaveri; - *CAP. XXXII*
36 soltanto, ma in tutte le piazze e nelle **strade** più spaziose, affinché i - *CAP. XXXIV*
37 chiese e di croci, quell'altre sei o otto **strade** che aveva da passare per - *CAP. XXXIV*
38 e più desolate: quella crociata di **strade** che si chiamava il - *CAP. XXXIV*
39 di fuori, de' pochi che andavan per le **strade** , non se ne sarebbe per - *CAP. XXXIV*
40 che si strascicavano o giacevano per le **strade** , de' poveri, de' fanciulli, - *CAP. XXXIV*
41 cavalli, risonava nel voto silenzioso delle **strade** , e, rimbombando nelle - *CAP. XXXIV*
42 Come la facesse quando trovava due **strade** ; se quella poca pratica, - *CAP. XXXVII*
43 detto Canterelli, dove s'incrocian due **strade** ; e da una parte del - *CAP. XXXVIII*

stradetta *6*

1 squarcio, giunse a una voltata della **stradetta** , dov'era solito d'alzar sempre - *CAP. I*
2 qua e là. Il curato, voltata la **stradetta** , e dirizzando, com'era solito, - *CAP. I*
3 s'apriva, tra due casipole, una **stradetta** , che, finite quelle, voltava - *CAP. VIII*
4 che abbiam lasciate in una certa **stradetta** . Agnese aveva procurato - *CAP. VIII*
5 ancora anima vivente; entrarono in una **stradetta** che era tra la chiesa e la - *CAP. VIII*
6 via; dentro per un vicolo, giù per una **stradetta** , galoppò un pezzo, senza - *CAP. XVI*

stradette *3*

1 correvano, e corrono tuttavia, strade e **stradette** , più o men ripide, o piane; - *CAP. I*
2 incantato; poi prese quella delle due **stradette** che conduceva a casa sua, - *CAP. I*
3 dalla porta, e la divideva così in due **stradette** tortuose, ricoperte di - *CAP. XI*

stradicciole *1*

1 dell'altre vedute. Per una di queste **stradicciole** , tornava bel bello dalla - *CAP. I*

stradone *1*

1 dritta, in quella strada che si chiama lo **stradone** di santa Teresa, un - *CAP. XXXIV*

straducola *2*

1 prigione ". Ben presto vide aprirsi una **straducola** a mancina; e v'entrò. - *CAP. XVII*
2 prima; dopo pochi passi, prese un'altra **straducola** a mancina, che - *CAP. XXXIII*

strage *3*

1 mezzi naturali, propagarsi e fare una **strage** ; non potendo ormai - *CAP. XXXI*
2 d'ogni allegrezza terrena; come, nella **strage** e nella fuga di molti a - *CAP. XXXII*
3 sarà in giro per Milano: chi sa che **strage** fa! - E fin che visse, che - *CAP. XXXIV*

stragem *1*

1 quae Mediolani anno `6^@ magnam **stragem** edidit. Cap. V.). Ci - *CAP. XXXII*

stralcio *1*

1 il verso d'accomodarla con un piccolo **stralcio** : raccontò del - *CAP. XXIV*

stralunando *1*

1 verso lo sconosciuto. Ma questo, **stralunando** gli occhi affatto, - *CAP. XXXIV*

stralunati *2*

1 con un fare ardito, e con gli occhi **stralunati** . - Eh! eh! che novità è - *CAP. II*
2 e piantandole in faccia due occhi **stralunati** . - Per burla! vedrete se - *CAP. VII*

stralunato *1*

1 che potevano. Il pover'uomo correva, **stralunato** e mezzo fuor di sé, - *CAP. XXIX*

strame *2*

1 il leone e il bue mangeranno insieme lo **strame** . Dietro veniva don - *CAP. XXIII*
2 più ributtanti de' cenci, fasce marciose, **strame** ammorbato, o lenzoli - *CAP. XXXIV*

strana *13*

1 scriveva. Per render ragione della **strana** condotta di quella persona, - *CAP. IX*
2 la povera rinchiusa: e pensate che **strana** comparsa doveva far quel - *CAP. IX*
3 de' gabellini gli bada: cosa che gli parve **strana** , giacché, da que' pochi del - *CAP. XI*
4 loro forze, e tutt'e tre in una figura **strana** . I vestiti o gli stracci - *CAP. XI*
5 sopra nulla di tutto ciò: cosa tanto più **strana** , che del personaggio - *CAP. XIX*
6 una sospension d'animo insolita. Cosa **strana** ! quell'uomo, che aveva - *CAP. XX*
7 quel momento, un'impressione confusa, **strana** , lenta, come la rimembranza - *CAP. XXI*
8 crocifero, con un viso alterato. - Una **strana** visita, strana davvero, - *CAP. XXIII*
9 un viso alterato. - Una strana visita, **strana** davvero, monsignore - *CAP. XXIII*

10 dargliene in cambio un'altra, ugualmente **strana** o sinistra. Tutte ciarle: - *CAP. XXVI*
11 aria, gli effetti. In tutte poi regna una **strana** confusione di tempi e di - *CAP. XXXI*
12 credano a lungo che una cosa **strana** si faccia, senza che venga - *CAP. XXXII*
13 a un lieto spettacolo. Ma la specie più **strana** e più rumorosa d'una tal - *CAP. XXXIV*

stranamente *4*

1 a tutti gli ufiziali della giustizia le più **stranamente** ampie e indefinite - *CAP. I*
2 possedendo nulla, portando un abito più **stranamente** diverso dal comune, - *CAP. III*
3 due, per cui la cosa era divenuta tanto **stranamente** e dolorosamente - *CAP. VI*
4 presenti, ivi accoglieva certi personaggi **stranamente** composti di confuse - *CAP. IX*

strane *7*

1 in tempesta, ripetendo sempre quelle **strane** parole: - a questo mondo c'è - *CAP. III*
2 a farsi vedere, di tempo in tempo, altre **strane** figure. Che razza d'uomini - *CAP. VII*
3 loro parole, gli sarebbero parse molto **strane** . - Sarebbe però un - *CAP. VII*
4 minacciata in enimma? Molte e varie e **strane** se ne affacciavano alla - *CAP. IX*
5 in lontananza, gli rappresentavan figure **strane** , deformi, mostruose; - *CAP. XVII*
6 d'oggi parrebbero a ognuno piuttosto **strane** che mal fondate; dico - *CAP. XXII*
7 più rilevato e chiaro, quanto più sono **strane** , molti di quella genìa - *CAP. XXVIII*

stranezza *2*

1 fede alle cose, alle quali, per la loro **stranezza** , il lettore - *INTRODUZIONE*
2 venefizio ". La vastità immaginata, la **stranezza** della trama turbavan - *CAP. XXXII*

strani *8*

1 autore, c'eran sembrati così nuovi, così **strani** , per non dir peggio, - *INTRODUZIONE*
2 discorsi divennero a poco a poco così **strani** , che, in vece di riferirli, noi - *CAP. IX*
3 che lasciava trasparire, non eran meno **strani** . Pareva quasi che ridesse del - *CAP. X*
4 aveva raccontato alla figlia, di gastighi **strani** e terribili, venuti per la - *CAP. XXVI*
5 e non inutile l'osservare come tra quegli **strani** provvedimenti ci sia - *CAP. XXVIII*
6 persone, famiglie, di mali violenti, **strani** , con segni sconosciuti alla - *CAP. XXXI*
7 perché il suo padrone pativa dolori **strani** di stomaco, e un altro - *CAP. XXXI*
8 le malattie, le morti, con accidenti **strani** di spasimi, di palpitazioni, - *CAP. XXXI*

straniera *1*

1 misterioso timore. Addio, casa ancora **straniera** , casa sogguardata tante - *CAP. VIII*

stranieri *2*

1 esposti insieme alla violenza degli **stranieri** , e all'insidie de' paesani. - *CAP. XXIX*
2 la capigliatura, le bisacce, accusavano di **stranieri** e, quel ch'era peggio, - *CAP. XXXII*

straniero *2*

1 e davanti agli edifizi ammirati dallo **straniero** , pensa, con desiderio - *CAP. VIII*
2 abbandonando il suo petto al lattante **straniero** , con una cert'aria però - *CAP. XXXV*

strano *21*

1 quel colloquio; e sempre più lo trovava **strano** . L'accoglienza fredda e - *CAP. II*
2 una smania addosso di far qualcosa di **strano** e di terribile. I provocatori, i - *CAP. II*
3 e anche un po' inquieto del contegno **strano** di quegli sconosciuti, non - *CAP. VII*
4 come tant'altri, a quel non so che di **strano** , che appariva nella sua - *CAP. IX*
5 cioè in cui conveniva, o dire un no più **strano** , più inaspettato, più scandaloso - *CAP. X*
6 vide, appiè di quella, qualcosa di più **strano** ; vide sugli scalini del - *CAP. XI*
7 a spiegar ciò che c'era d'un po' **strano** nelle maniere della sua - *CAP. XVIII*
8 significava qualcosa d'irresistibile, di **strano** , di favoloso. Il sospetto che - *CAP. XIX*
9 davanti a quel terzo. Parve però **strano** al cardinale che don - *CAP. XXIII*
10 proseguire: troviamo un non so che di **strano** in questo mettere in - *CAP. XXVI*
11 la lettera, e aver la chiave d'un così **strano** mistero. Nella lettera, il - *CAP. XXVII*
12 come il popolo; e sarebbe parso **strano** l'infierire contro chi era - *CAP. XXIX*
13 Certo, una tale dittatura era uno **strano** ripiego; strano come la - *CAP. XXXI*
14 tale dittatura era uno strano ripiego; **strano** come la calamità, come i - *CAP. XXXI*

15 La mattina seguente, un nuovo e più **strano** , più significante spettacolo - *CAP. XXXI*
16 e seguì il giorno dopo) fu ugualmente **strano** , ma non ugualmente - *CAP. XXXII*
17 sconosciuto a cui si trovasse qualcosa di **strano** , di sospetto nel volto, - *CAP. XXXII*
18 solo in cui non si vedesse qualcosa di **strano** , e che dava indizio d'una - *CAP. XXXIV*
19 che andava di carriera, spinto da un più **strano** cavaliere: era un - *CAP. XXXIV*
20 occhiata anche a sé, e si trovò un po' **strano** , quale, per dir la - *CAP. XXXVII*
21 per prova che aveva un gusto un po' **strano** in fatto di similitudini; - *CAP. XXXVIII*

straordinaria *8*

1 si dice, di gigante, per un'occasione **straordinaria** , un viaggio a - *CAP. XVIII*
2 di corpo e di animo, che sarebbe stata **straordinaria** in un giovine. Don - *CAP. XX*
3 col vestito delle feste, e con un'alacrità **straordinaria** . " Che diavolo hanno - *CAP. XXI*
4 che si sarebbe attribuita a una felicità **straordinaria** di temperamento; ed - *CAP. XXII*
5 forte pensiero, d'una preoccupazione **straordinaria** ; ma non capivano, - *CAP. XXIV*
6 e dall'agitazione delle menti, una forza **straordinaria** , produssero effetti - *CAP. XXXII*
7 Riavuto da quella commozione **straordinaria** , e mentre cerca di - *CAP. XXXIV*
8 di ricever tra loro una visita così **straordinaria** . Avviò lui la - *CAP. XXXVIII*

straordinariamente *2*

1 dalle parole e dalla voce così **straordinariamente** raddolcita di - *CAP. XXI*
2 se fosse grandinato; giacché l'anno era **straordinariamente** abbondante, - *CAP. XXXIII*

straordinarie *3*

1 che in verità avevano viste troppe cose **straordinarie** , per fare alla lunga - *CAP. XXIV*
2 gente fare all'arcivescovo dimostrazioni **straordinarie** ; ma la cosa non era - *CAP. XXV*
3 sposalizio, né dell'altre sue avventure **straordinarie** , non aveva mai - *CAP. XXXVI*

straordinarii *1*

1 de Cordova, eccetera, fu con rimedii **straordinarii** e rigorosi provvisto alle - *CAP. III*

straordinario *15*

1 che gli era accaduto qualche cosa di **straordinario** davvero. - Misericordia! - *CAP. I*
2 questa, una confusione e un pentimento **straordinario** del suo fallo, e un - *CAP. IX*
3 Tutt'a un tratto, un movimento **straordinario** cominciato a una - *CAP. XIII*
4 che lo fece pensar così, fu un rumore **straordinario** che si sentì nella - *CAP. XV*
5 gli orecchi. Non c'era però concorso **straordinario** ; e benché sul viso di - *CAP. XV*
6 Del resto, in questo caso... qualcosa di **straordinario** ... è troppo giusto. - *CAP. XIX*
7 l'amicizia e l'inimicizia di quel tiranno **straordinario** . Ma ai primi che - *CAP. XIX*
8 solo, la mattina, aveva dello **straordinario** ; il ritorno non lo - *CAP. XXIII*
9 quando Lucia vi passava per un caso **straordinario** : su di che la madre - *CAP. XXIV*
10 qualche figura sospetta, qualcosa di **straordinario** . Non s'incontrava - *CAP. XXIX*
11 ma senza che accadesse nulla di **straordinario** . Non passò forse - *CAP. XXX*
12 a finire, se non veniva un soccorso **straordinario** . Il presidente della - *CAP. XXXII*
13 sentì in quella moltitudine un rumore **straordinario** , e di lontano voci - *CAP. XXXIV*
14 di dentro il quale veniva quel suono **straordinario** . Mise un occhio a - *CAP. XXXV*
15 luogo di dolori. C'era un movimento **straordinario** , un correr di - *CAP. XXXVI*

strapazzi *2*

1 sentisse le ossa gravi e fiaccate da' vari **strapazzi** di quella giornata, pure - *CAP. VI*
2 e negli altri, effetto de' disagi e degli **strapazzi** sofferti, nel passaggio - *CAP. XXXI*

strapazzo *2*

1 fosse un frate di dozzina, una cosa da **strapazzo** . Era anzi uomo di molta - *CAP. III*
2 momento il padre Cristoforo. All'idea di **strapazzo** e di villanìà, era, nella - *CAP. VI*

strappa *2*

1 coloro, che già toccava la soglia, e lo **strappa** indietro; caccia indietro col - *CAP. VIII*
2 prima che lui possa far nulla; gli **strappa** la pistola di mano, la - *CAP. XXXIII*

strappar *1*

1 disposto a trovar giusto ogni modo di **strappar** loro dalle mani l'alimento - *CAP. XI*

strappati *1*

1 tralci a terra, sfrondati e scompigliati; **strappati** i pali, calpestato il - *CAP. XXX*

strappato *2*

1 gelsi, frutti d'ogni sorte, tutto era stato **strappato** alla peggio, o - *CAP. XXXIII*
2 a me, - gli disse un monatto; e **strappato** d'addosso a un - *CAP. XXXIV*

strapunti *1*

1 a rizzar letti, a disporre sacconi e **strapunti** nelle stanze, nelle sale, - *CAP. XXIX*

strascicandolo *1*

1 letto, a letto, - disse l'oste, **strascicandolo** ; gli fece imboccar - *CAP. XV*

strascicano *1*

1 ne' magazzini. Metton mano ai sacchi, li **strascicano** , li rovesciano: chi se ne - *CAP. XII*

strascicarono *1*

1 e ridotta a un torso informe, la **strascicarono** , con gli occhi in fuori, - *CAP. XII*

strascicarsi *3*

1 facendo conto dell'invito, continuavano a **strascicarsi** stentando per le - *CAP. XXVIII*
2 caro il mio Renzo. Appena poté **strascicarsi** , andò in cerca di - *CAP. XXXIII*
3 accomodar le tende delle baracche, uno **strascicarsi** di convalescenti a - *CAP. XXXVI*

strascicato *2*

1 Il vicario scendeva le scale, mezzo **strascicato** e mezzo portato da altri - *CAP. XIII*
2 di mezzo alla folla un: - io? - **strascicato** , con un'intonazione di - *CAP. XXIII*

strascicavan *1*

1 che di preghiere, spauriti, incantati, si **strascicavan** per le strade che - *CAP. XXVIII*

strascicavano *1*

1 fosse lo spettacolo degli appestati che si **strascicavano** o giacevano per le - *CAP. XXXIV*

strascichi *1*

1 delle fermate, si fossero attaccate agli **strascichi** de' vestiti, e tanto più - *CAP. XXXII*

strascico *4*

1 di gorgiere inamidate e crespe, uno **strascico** intralciato di rabescate - *CAP. IV*
2 ritirato con molta disinvoltura lo **strascico** , che disparve come la - *CAP. XIII*
3 soliti a andare in giro con uno **strascico** di bravi, andavano - *CAP. XXVIII*
4 qualche resticciolo qua e là; quello **strascico** che un tal flagello - *CAP. XXXVII*

strascina *1*

1 la mano del pastore che la palpa e la **strascina** mollemente, si volta a - *CAP. XX*

strascinarli *1*

1 parenti, mogli, mariti, minacciando di **strascinarli** al lazzeretto, se non - *CAP. XXXII*

strascinarlo *1*

1 per un braccio, come un ragazzo, e di **strascinarlo** su per una montagna. - *CAP. XXIX*

strascinata *1*

1 né forza di far difficoltà, e, come **strascinata** , prese tremando un - *CAP. VII*

strascinati *1*

1 proposizioni in aria, tergiversazioni, **strascinati** tutti verso una - *CAP. XII*

strascinato *5*

1 in un punto, l'animo dell'uccisore. **Strascinato** al convento, non sapeva - *CAP. IV*
2 movendosi quasi, se non quanto era **strascinato** dal torrente; e teneva - *CAP. XII*
3 po' d'affetto e di riverenza, fosse stato **strascinato** per quelle boccacce, - *CAP. XIV*
4 può aver fatto costei? - continuava, **strascinato** da quel pensiero. - - *CAP. XXI*
5 le zampe, venivano avanti a fatica; e **strascinato** da quelli, un carro - *CAP. XXXIV*

strascinavan *1*

1 alle torture. " Io lo vidi mentre lo **strascinavan** così, - dice il - *CAP. XXXII*

strascinavano *1*

1 ricco che vi si fosse rimpiattato; lo **strascinavano** alla sua casa, e - *CAP. XXVIII*

strasecolar *1*

1 l'innominato, con una dolcezza che fece **strasecolar** la vecchia. - V'ho fatto - *CAP. XXI*

stratagemmi *1*

1 I soldati, gente ben più pratica degli **stratagemmi** anche di questa - *CAP. XXVIII*

stratta *2*

1 la mano all'orlo della gerla, dà una **stratta** , e dice: - lascia vedere -. Il - *CAP. XII*
2 fate quest'affronto. Ma l'amico, con una **stratta** , si liberò, e lasciando - *CAP. XIV*

stratte *1*

1 tutte le sue forze, e dava delle **stratte** , per buttarsi verso lo - *CAP. XX*

stravagante *1*

1 quel momento, voltò le spalle a quello **stravagante** , e continuò la sua - *CAP. XXXIV*

stravaganti *1*

1 fosse stati; se non altro, per chiamarli **stravaganti** . Ho creduto che non - *CAP. XXXI*

stravaganze *1*

1 troppo disgustati di questo genere di **stravaganze** . Meno male, - *INTRODUZIONE*

stravizi *1*

1 e appunto questo suo non esser uso a **stravizi** fu cagione in gran parte - *CAP. XIV*

straviziare *1*

1 Tornava da un ridotto d'amici soliti a **straviziare** insieme, per passar - *CAP. XXXIII*

stravizio *1*

1 che s'era ficcata in tutti i discorsi dello **stravizio** , giacché era ancor più - *CAP. XXXIII*

stravolgendo *1*

1 intendo anch'io, - interruppe Renzo **stravolgendo** gli occhi, e - *CAP. XXXV*

stravolta *1*

1 senso. La faccia del suo ascoltatore, di **stravolta** e convulsa, si fece da - *CAP. XXIII*

stravolte *2*

1 di montanari; ma tutte affilate e **stravolte** , tutte con occhi - *CAP. XXVIII*
2 di peggio, di tutto ciò che selvagge e **stravolte** fantasie sapessero - *CAP. XXXII*

stravolti *2*

1 infarinati; infarinati i visi, e di più **stravolti** e accesi; e andavano, non - *CAP. XI*

2 impazienza e malizia, con cert'occhi **stravolti** che volevano insieme - *CAP. XXXIV*

stravolto *3*

1 così adombrato, con un viso così **stravolto** , che non ci sarebbero - *CAP. I*
2 - gridò Renzo, con un viso più che mai **stravolto** : - io non v'avrò; ma non - *CAP. VII*
3 il Griso osservò il viso del padrone, **stravolto** , acceso, con gli occhi - *CAP. XXXIII*

straziano *1*

1 sé, " ci dev'essere in Milano, se **straziano** in questa maniera la - *CAP. XI*

straziato *1*

1 disegno, ci stava anche come per forza, **straziato** da due passioni - *CAP. XXIII*

strazio *2*

1 Lei medesima, stanca di quel lungo **strazio** , chiese allora d'entrar più - *CAP. X*
2 del suo padrone, credute preda o **strazio** de' soldati, erano in vece - *CAP. XXX*

strega *2*

1 torturare, tanagliare e bruciare, come **strega** , una povera infelice - *CAP. XXXI*
2 dàgli all'untore! - Chi? io! ah **strega** bugiarda! sta' zitta, - - *CAP. XXXIV*

streghe *1*

1 l'hanno abbandonata, e ora ci vanno le **streghe** : ma non è sabato, e me ne - *CAP. VII*

stregoneria *2*

1 natura. In quelli della magia e della **stregoneria** s'era internato di - *CAP. XXVII*
2 lungo e tristo periodo de' processi per **stregoneria** , le confessioni, non - *CAP. XXXII*

strepita *1*

1 del mondo, allora s'impazientisce e **strepita** . Poveretto! bisogna - *CAP. X*

strepitare *1*

1 parole son dette, il curato può strillare, **strepitare** , fare il diavolo; è inutile; - *CAP. VI*

strepitava *2*

1 a fare una riflessione. Renzo, che **strepitava** di notte in casa altrui, - *CAP. VIII*
2 e sentì in vece una trafitta più forte. **Strepitava** , era tutt'affannato, e - *CAP. XXXIII*

strepito *9*

1 spavento, perché la non faccia troppo **strepito** ... non si potrà far di - *CAP. VII*
2 vivente, né sentirono il più piccolo **strepito** . Passarono anche, pian - *CAP. VIII*
3 Era un bisbiglio, uno **strepito** , un picchiare e un aprir - *CAP. VIII*
4 trovato un amico, il quale, senza tanto **strepito** , senza tanto apparato, senza - *CAP. IX*
5 rintrona: e di mezzo al vasto e confuso **strepito** , si senton forti e fitti colpi - *CAP. XIII*
6 tira il nostro giovine lontano dallo **strepito** degli ordigni, e dagli - *CAP. XVII*
7 si fece far largo, pensate con che **strepito** , gridando e rigridando: - - *CAP. XXIV*
8 per tutto ogni rumor di botteghe, ogni **strepito** di carrozze, ogni grido - *CAP. XXXIV*
9 da questa venire un altro e diverso **strepito** , un suono confuso di - *CAP. XXXIV*

strepitosa *1*

1 vero ch'eran anche molti a cui quella **strepitosa** mutazione dovette far - *CAP. XXIX*

strepitoso *1*

1 e di ragionare d'un fatto così **strepitoso** , in cui s'era vista la - *CAP. XXV*

stretta *13*

1 e tenendone l'imboccatura attortigliata e **stretta** nelle due mani sul petto. - - *CAP. III*
2 lo sentì, fece coraggio a Lucia, con una **stretta** di braccio; e tutt'e due, in - *CAP. VIII*
3 dietro, come per guardia. Lucia stava **stretta** al braccio della madre, e - *CAP. VIII*

4 del tutto ingannata. La clausura era **stretta** e intera, come nel - *CAP. IX*
5 lazzeretto; poi scorreva serpeggiante e **stretta** , tra due siepi. La porta - *CAP. XI*
6 era già entrato nella strada corta e **stretta** di Pescheria vecchia, e di - *CAP. XII*
7 un po' al largo, dopo tante ore di **stretta** ; chi, in cerca d'amici, per - *CAP. XIV*
8 panche, di qua e di là d'una tavola **stretta** e lunga, che teneva quasi - *CAP. XIV*
9 è soggetto a sbagliare), gli diedero una **stretta** di manichini. - Ahi! ahi! ahi! - *CAP. XV*
10 almeno a non lasciare scorgere quanto **stretta** , e di che natura fosse. Don - *CAP. XIX*
11 quel poco che si poteva, in una tale **stretta** . - E non avete avuto altro - *CAP. XXV*
12 esser preparato, si sentì dare come una **stretta** al cuore: fu assalito in - *CAP. XXXIII*
13 quanto l'altra desiderio di sentire. E, **stretta** con tutt'e due le mani la - *CAP. XXXVI*

strettala *1*

1 E, presa la mano di Renzo, e **strettala** come avrebbe potuto - *CAP. XXXV*

strettamente *2*

1 molto differenti al certo, ma **strettamente** legate nel cuore del - *CAP. XVII*
2 stesso in somma, se non quanto fosse **strettamente** necessario. Diceva, - *CAP. XXII*

strette *9*

1 di tornare indietro, per metterlo alle **strette** , e farlo parlar più chiaro; ma, - *CAP. II*
2 alzato, con gli occhi fissi, con le labbra **strette** , esprimeva molto più che non - *CAP. V*
3 e non dargli luogo di venire alle **strette** , s'impegnò tanto più alla - *CAP. VI*
4 si sciolse; e Renzo, dopo molte **strette** di mani sconosciute, s'avviò - *CAP. XIV*
5 universale; i poverini quando sono alle **strette** , le adoprano in fretta, - *CAP. XV*
6 poteva essere arrivata fin là; e in tali **strette** , Renzo dovette fare forse - *CAP. XVI*
7 strada, senza timore d'esser messo alle **strette** , e forzato a ciarlare de' - *CAP. XVI*
8 ma non trovo che se ne venisse a più **strette** conclusioni. Qualche - *CAP. XXXII*
9 ne indicavano il timore. Prescrisse più **strette** regole per l'entrata delle - *CAP. XXXII*

strettezza *1*

1 caduti allora dalla mediocrità nella **strettezza** , o che quantunque - *CAP. XXVIII*

strettezze *2*

1 soldi: ecco se, anche nelle maggiori **strettezze** , i danari del pubblico - *CAP. XXVIII*
2 che gli rappresentassero i guai e le **strettezze** della città: le spese - *CAP. XXXII*

stretti *3*

1 lui, con le braccia tese, e i pugni **stretti** all'indietro. - Don Rodrigo! - - *CAP. II*
2 sappia ora che costui era uno de' più **stretti** ed intimi colleghi di - *CAP. XX*
3 cardinale, che parenti avesse Lucia. - Di **stretti** , e con cui viva, o vivesse, - *CAP. XXIII*

strettissime *1*

1 ribrezzo. Erano a costoro prescritte **strettissime** regole, intimate - *CAP. XXXII*

stretto *6*

1 l'opera altrui, s'espone a rendere uno **stretto** conto della sua, e - *INTRODUZIONE*
2 cavallo bizzarro che si sente il labbro **stretto** tra le morse, e esclamò: - - *CAP. XV*
3 passando di lì a caso, si fosse trovato **stretto** nella calca, come una - *CAP. XV*
4 i popoli dell'importanza e dell'obbligo **stretto** di rivelare ogni simile - *CAP. XXXI*
5 e via di galoppo, col pugno in aria, **stretto** , nocchiuto, pronto per - *CAP. XXXIV*
6 c'era ancora quel nodo del voto, e più **stretto** che mai. Sciolto anche - *CAP. XXXVII*

strida *3*

1 risposer subito di dentro gli urli e le **strida** di mastini e di cagnolini; e, - *CAP. V*
2 proposizioni sediziose, mormorazioni, **strida** , clamori. - Come vuole - *CAP. XV*
3 confuso della morte, i quali ad alte **strida** imploravano la madre e - *CAP. XXXIV*

stridere *2*

1 il manico dell'aspo che facevan girare e **stridere** , si sono alzate, dicendo, a - *CAP. IV*

2 accorda il suo stromento, facendolo **stridere** quanto più può, affine di - *CAP. V*

stridesse *1*

1 cacciò, per quanto lei si divincolasse e **stridesse** , a sedere dirimpetto a sé: - *CAP. XX*

strillano *2*

1 lo sapevo io prima d'ora, che le donne **strillano** ? Strillano anche gli - *CAP. XXI*
2 io prima d'ora, che le donne strillano? **Strillano** anche gli uomini alle - *CAP. XXI*

strillante *1*

1 penosi, ma non fu rotto che dalla voce **strillante** della vecchia, che venne a - *CAP. X*

strillanti *1*

1 bianchissima, portando due bambini **strillanti** , uno per braccio, - *CAP. XXXV*

strillar *1*

1 piuttosto di pensare ai casi suoi. Allo **strillar** della vecchia, accorreva - *CAP. XXXIV*

strillare *2*

1 le parole son dette, il curato può **strillare** , strepitare, fare il diavolo; è - *CAP. VI*
2 morto! che ora godrei di questo suo **strillare** ; e in vece... " - Non iscacci - *CAP. XXI*

strillassero *1*

1 e la legge riunite insieme. Se i fornai **strillassero** , non lo domandate. - *CAP. XII*

stringa *1*

1 con amorevole violenza, - lasciate ch'io **stringa** codesta mano che - *CAP. XXIII*

stringe *1*

1 e composta sul capezzale. Si **stringe** nelle spalle, si volta alla - *CAP. VIII*

stringendo *6*

1 innanzi e indietro per la stanza, e **stringendo** di tanto in tanto il - *CAP. III*
2 la mano sinistra, il pomo della spada, e **stringendo** con la destra il bavero - *CAP. IV*
3 Renzo trattenne a stento le sue, e, **stringendo** forte forte la mano a - *CAP. IX*
4 in fretta. Poi, come fuori di sé, **stringendo** i denti, e raggrinzando - *CAP. XIII*
5 è lecita. Renzo, tentennando il capo, **stringendo** le labbra, e facendone - *CAP. XVI*
6 io della Provvidenza! - esclamò Renzo, **stringendo** affettuosamente la - *CAP. XVII*

stringendolo *1*

1 e, così appoggiato alla porta, andava **stringendolo** e storcendolo, - *CAP. XXXIV*

stringer *1*

1 significativo, un restare a mezzo, uno **stringer** d'occhi che esprimeva: - *CAP. XVIII*

stringere *4*

1 All'entrare in Monza, Gertrude si sentì **stringere** il cuore; ma la sua - *CAP. X*
2 tutto ciò che ha fatto questa che volete **stringere** . - Lasciate, - disse - *CAP. XXIII*
3 plebe ignorante et temeraria cominciò **stringere** le labra, chiudere li - *CAP. XXXI*
4 lo premeva vicino al cuore, con uno **stringere** adunco delle dita, - *CAP. XXXV*

stringeva *4*

1 domanda per sé era sospetta; il tempo **stringeva** ; i birri, appena liberati - *CAP. XVI*
2 e di mezze parole: ma il momento **stringeva** ; il cardinale accennava - *CAP. XXIV*
3 delle strade, e, rimbombando nelle case, **stringeva** amaramente il cuore - *CAP. XXXIV*
4 sciagurato! - E mentre con una mano **stringeva** e scoteva forte il - *CAP. XXXV*

stringevan *1*

1 altri a canzonare, altri a sagrare; altri si **stringevan** nelle spalle, e se - *CAP. VIII*

stringevano *1*

1 e le mani incolpevoli di questo **stringevano** affettuosamente quelle - *CAP. XXIII*

strinse *15*

1 un mazzetto di fiori, le avvolse e le **strinse** con uno spago, e le - *CAP. III*
2 mista di compassione e di premura; **strinse** fortemente le labbra, - *CAP. III*
3 la fronte nella palma, e con la destra **strinse** la barba e il mento, come per - *CAP. V*
4 - disse il conte Attilio. Il podestà **strinse** le labbra, e alzò la mano, - *CAP. V*
5 Renzo prese un braccio di Lucia, lo **strinse** , per darle coraggio, e si - *CAP. VIII*
6 mura, davanti a quella porta, il cuore si **strinse** ancor più a Gertrude. Si - *CAP. X*
7 mano, prese la mancia, la ripose, poi **strinse** le labbra, e per di più ci - *CAP. XVII*
8 in vece di gonfiar le gote e di soffiare, **strinse** le labbra, e tirò dentro - *CAP. XIX*
9 quando voglia, intenerire i più duri. Si **strinse** il più che poté, nel canto - *CAP. XX*
10 voi! Federigo gli prese la mano, gliela **strinse** , e disse: - favorirete - *CAP. XXIII*
11 di questo e dell'innominato; al quale **strinse** di nuovo la mano, in atto - *CAP. XXIII*
12 ribrezzo; si riscosse, ritenne il respiro, si **strinse** alla buona donna, e le - *CAP. XXIV*
13 la fronte, torse gli occhi in traverso, **strinse** le labbra, tese a tutta - *CAP. XXIV*
14 furono nella strada di mezzo, il frate gli **strinse** la mano, e disse: - se la - *CAP. XXXVI*
15 e disse di sì. Andarono insieme, e si **strinse** il contratto. Quando - *CAP. XXXVIII*

strinsero *2*

1 parti della sala; tutti si mossero, e si **strinsero** intorno al frate. Intanto - *CAP. IV*
2 ch'era di fianco alla scala; gli sposi si **strinsero** al muro. - Deo gratias, - - *CAP. VIII*

strisce *2*

1 cosa si pensare, vide per terra certe **strisce** bianche e soffici, come di - *CAP. XI*
2 non poteva essere; che non viene a **strisce** , né, per il solito, in quella - *CAP. XI*

striscia *5*

1 e il fratello, a un per volta. La **striscia** di luce, che uscì - *CAP. VIII*
2 riunendosi dietro la poppa, segnava una **striscia** increspata, che s'andava - *CAP. VIII*
3 po' indolenziti, e segnati in giro d'una **striscia** rosseggiante, vestigio della - *CAP. XVI*
4 le più basse orlate al di sotto d'una **striscia** quasi di fuoco, che di - *CAP. XVII*
5 di quel disastro. Per tutta adunque la **striscia** di territorio percorsa - *CAP. XXXI*

strisciando *3*

1 precipitando quelle poche sillabe, e **strisciando** le consonanti, parte per il - *CAP. II*
2 entrava, un uomo ritirarsi pian piano, **strisciando** il muro, come per non - *CAP. VI*
3 l'altro nell'aria, o a passarsi avanti, **strisciando** sul terreno, a - *CAP. XXXIII*

strisciava *1*

1 al muro; ma Lodovico (notate bene) lo **strisciava** col lato destro; e ciò, - *CAP. IV*

strisciò *1*

1 né più né meno concludenti, Renzo **strisciò** una bella riverenza, - *CAP. XXXVIII*

strofinando *1*

1 ogni tanto, andava anche guardando e **strofinando** or l'uno or l'altro - *CAP. XVI*

stromento *1*

1 sonata e l'altra, ognuno accorda il suo **stromento** , facendolo stridere quanto - *CAP. V*

stropicciando *2*

1 me ne lavo le mani -. E se le andava **stropicciando** , come se le lavasse - *CAP. III*
2 dell'uscio; e, come per ozio, andavano **stropicciando** , co' piedi, il - *CAP. VIII*

stropicciò *1*

1 in una mano, poi nell'altra, se le **stropicciò** , aprì l'uscio della - *CAP. XVII*

stropiccìo *2*

1 sua scrittura, non badava ad altro. Allo **stropiccìo** de' quattro piedi, Renzo - *CAP. VIII*
2 più forte, più ripetuto, e insieme uno **stropiccìo** di piedi: un orrendo - *CAP. XXXIII*

strozzata *1*

1 molto più di quell'asciutta risposta, **strozzata** dalla vergogna. Ma il - *CAP. XXIV*

struggersi *1*

1 deplorava una gioventù destinata a **struggersi** in un lento martirio, e - *CAP. X*

struggeva *4*

1 quanto, e che lui, il quale pure si **struggeva** di liberarla, era lui che - *CAP. XXIII*
2 che di viver nascosto. Pensate se si **struggeva** di mandar le sue - *CAP. XXVII*
3 lei qualcheduna delle tante cose che si **struggeva** di sapere. I pochi - *CAP. XXXIII*
4 sempre voluto tanto bene, e che si **struggeva** tanto di vederci - *CAP. XXXVI*

struggevano *1*

1 notizie di Milano del giorno avanti, si **struggevano** di sapere un poco - *CAP. XVI*

struggimento *1*

1 campo, ma in letto, d'affanno e di **struggimento** , per rimproveri, - *CAP. XXXI*

struggo *1*

1 di me stesso, io qual mi sono, mi **struggo** ora tanto della vostra - *CAP. XXIII*

strumenti *1*

1 portato in trionfo: attori, spettatori, **strumenti** , ostacoli, secondo il - *CAP. XIII*

strumento *7*

1 con che garbo il giovine aveva preso lo **strumento** , e sl disponeva a - *CAP. XVII*
2 anche lui a essere il faccendiere, lo **strumento** di tutti coloro: essi non - *CAP. XIX*
3 sarebbe stata la maggior difficoltà, era **strumento** per lui. Noi abbiamo - *CAP. XX*
4 di Dio! far che possiate diventare **strumento** di salvezza a chi - *CAP. XXIII*
5 chi ne sa più degli altri non vuol essere **strumento** materiale nelle loro - *CAP. XXVII*
6 Ora, mentre Renzo guarda quello **strumento** , pensando perché - *CAP. XXXIV*
7 piede; gli venne in mente che un tale **strumento** avrebbe potuto - *CAP. XXXVI*

stuccata *1*

1 di prigionia, una mattina, Gertrude **stuccata** ed invelenita all'eccesso, per - *CAP. IX*

stucco *1*

1 irritato, così fuor de' gangheri, così **stucco** delle villanie di quel frate, - *CAP. XVIII*

studi *3*

1 e il loro ufizio era di coltivare vari **studi** , teologia, storia, lettere, - *CAP. XXII*
2 argomentare che giudizio facesse degli **studi** consumati e delle riputazioni - *CAP. XXII*
3 la vocazione; e che se fosse andato agli **studi** , in vece di tant'altri...! Con - *CAP. XXIV*

studiando *3*

1 dall'osteria, Tonio avviandosi a casa, e **studiando** la fandonia che - *CAP. VI*
2 chiesa a celebrar gli ufizi divini, stava **studiando** , com'era solito di fare - *CAP. XXIII*
3 di cucina; entrano in punta di piedi, **studiando** dove metterli, per - *CAP. XXX*

studiar *2*

1 addosso alla poveretta l'obbligavano a **studiar** continuamente il suo - *CAP. X*
2 Ora, mentre guardava innanzi, per **studiar** la strada, un'apparizione - *CAP. XXXV*

studiare *2*

1 di dare ai concorrenti il comodo di **studiare** , non se n'aveva neppur - *CAP. XXII*
2 questo trovarsi sulla strada giusta, senza **studiare** , senza domandare, - *CAP. XXXIV*

studiata *1*

1 rivolgendosi a lui, con una compitezza **studiata** . - Anzi, - continuò, - ci ho - *CAP. IX*

studiate *3*

1 e di cento esecutori; le procedure, **studiate** soltanto a liberare il giudice - *CAP. I*
2 ch'era una delle molte cose che aveva **studiate** , e delle poche sulle quali - *CAP. XXV*
3 di Plinio le aveva piuttosto lette che **studiate** : non di meno, con - *CAP. XXVII*

studiati *2*

1 d'un provetto cappuccino, aveva **studiati** gli atti e le parole, rimasta - *CAP. IX*
2 e fatta ricapitare per via d'artifizi molto **studiati** . Gertrude stava con - *CAP. IX*

studiato *4*

1 una parolina d'un uomo che abbia **studiato** ... so ben io quel che voglio - *CAP. III*
2 - vorrei sapere da lei che ha **studiato** ... - Ditemi il fatto come sta, - *CAP. III*
3 stesso c'era qua e là qualcosa di **studiato** o di negletto, che - *CAP. IX*
4 un povero figliuolo, che non abbia **studiato** , ma che abbia un po' di... - *CAP. XIV*

studiava *4*

1 Predominato da una tal fantasia, **studiava** tutte le maniere di far - *CAP. IV*
2 che non se ne vedesse venti addosso. **Studiava** tutte le maniere di - *CAP. XV*
3 i due avvenimenti per un fine solo; e si **studiava** di trovar nell'uno la - *CAP. XXIV*
4 in un'occasione di tanta importanza, **studiava** ansiosamente qualche - *CAP. XXIV*

studierò *1*

1 per il vostro meglio; e io certo mi **studierò** di non mancare alla - *CAP. VIII*

studio *26*

1 quieto vivere, ch'era costato tant'anni di **studio** e di pazienza, sconcertato in - *CAP. I*
2 - e lo fece entrar con sé nello **studio** . Era questo uno stanzone, su - *CAP. III*
3 o sentito; doveva essere un uomo di **studio** , un letteratone del tempo - *CAP. VIII*
4 santo v'era paragonato, per l'amore allo **studio** , ad Archimede; e fin qui - *CAP. VIII*
5 di rabbie, di tenerezze; era uno **studio** faticoso di raccapezzare le - *CAP. XVI*
6 che conoscere? è un caos. Un altro **studio** penoso era quello di far - *CAP. XVI*
7 tutti malinconici. Ma ben presto, lo **studio** più penoso fu quello di - *CAP. XVI*
8 al resto della compagnia. Un grande **studio** , una grand'arte, di gran - *CAP. XIX*
9 a dubitarne; ma per tutto un grande **studio** a scansarne il nome, quasi - *CAP. XIX*
10 non solo non li ricercò, ma mise ogni **studio** a schivarli. Volle una - *CAP. XXII*
11 In Federigo arcivescovo apparve uno **studio** singolare e continuo di non - *CAP. XXII*
12 il dono de' già raccolti con grande **studio** e spesa da lui, spedì otto - *CAP. XXII*
13 un collegio da lui detto trilingue, per lo **studio** delle lingue greca, latina e - *CAP. XXII*
14 di viaggi, di contrasti, non solo lo **studio** c'ebbe una parte, ma ce - *CAP. XXII*
15 domandi se di tanto ingegno e di tanto **studio** quest'uomo abbia lasciato - *CAP. XXII*
16 Come mai, con tanto ingegno, con tanto **studio** , con tanta pratica degli - *CAP. XXII*
17 agli altri e a se stessa, tutto il suo **studio** era di secondare i voleri - *CAP. XXV*
18 pensiero o, per dir meglio, senz'altro **studio** , che di viver nascosto. - *CAP. XXVII*
19 un modo affatto particolare. Uomo di **studio** , non gli piaceva né di - *CAP. XXVII*
20 Ferrante passava di grand'ore nel suo **studio** , dove aveva una raccolta - *CAP. XXVII*
21 s'era fatto più un passatempo che uno **studio** ; l'opere stesse d'Aristotile - *CAP. XXVII*
22 c'è bisogno di dire che, in un tale **studio** , non aveva mai avuta - *CAP. XXVII*
23 sempre in tempo di carestia rinasce uno **studio** di ridurre in pane de' - *CAP. XXVIII*
24 tal porcheria era però un dono e uno **studio** della carità; eran covili - *CAP. XXVIII*
25 facciole, di farne de' preti, e mettendo **studio** a farli orribili e ridicoli: - *CAP. XXX*
26 quartiere del buon frate. Con un po' di **studio** , e non senza dover rifare - *CAP. XXXVI*

studiò *3*

1 una voce, mentre essa apriva l'uscio; **studiò** il passo, la raggiunse, la - *CAP. II*
2 vari strapazzi di quella giornata, pure **studiò** di più il passo, per poter - *CAP. VI*
3 a guardare in su, con la bocca aperta. **Studiò** poi il passo, per raggiunger - *CAP. XII*

studiosa *1*
1 generale per ogni applicazione **studiosa** , e per conseguenza in - *CAP. XXII*

studiosi *1*
1 acquisto; gli prescrisse d'indicare agli **studiosi** i libri che non - *CAP. XXII*

stufato *3*
1 - disse poi all'oste. - Ho dello **stufato** : vi piace? - disse questo. - - *CAP. XIV*
2 - disse questo. - Sì, bravo; dello **stufato** . - Sarete servito, - disse - *CAP. XIV*
3 Renzo, ingoiando un boccone dello **stufato** che il garzone gli aveva - *CAP. XIV*

stuolo *1*
1 dovizioso e violento, con intorno uno **stuolo** di bravi, e una popolazione di - *CAP. I*

stupefatta *3*
1 abboccamento col dottore. La donna, **stupefatta** di così trista riuscita, - *CAP. III*
2 che lei vorrà. La vecchia rimase tutta **stupefatta** pensando tra sé: " che - *CAP. XXII*
3 che aveva promesso. Agnese era rimasta **stupefatta** e costernata. Voleva - *CAP. XXVI*

stupefatto *3*
1 della mano, se n'andò. Renzo rimase **stupefatto** e edificato della buona - *CAP. XI*
2 - (l'innominato si scosse, e rimase **stupefatto** un momento nel sentir - *CAP. XXIII*
3 sentir quel linguaggio così insolito, più **stupefatto** ancora di non - *CAP. XXIII*

stupì *1*
1 poi vide chiaro, si spaventò, si **stupì** , s'infuriò, pensò, prese una - *CAP. VIII*

stupida *1*
1 sempre più il pubblico in quella **stupida** e micidiale fiducia che - *CAP. XXXI*

stupidi *2*
1 estremi; sopportiamo, non rassegnati ma **stupidi** , il colmo di ciò che da - *CAP. XXVIII*
2 Altri meschini erravano sbandati, come **stupidi** , e non pochi fuor di sé - *CAP. XXXIV*

stupido *1*
1 libertà, cadde tutt'a un tratto rifinito e **stupido** : guardava però ancora, - *CAP. XXXIII*

stupire *1*
1 s'avanzava a domande, che facevano **stupire** e arrossire l'interrogata. - *CAP. X*

stupito *1*
1 - disse l'innominato; e dettolo, rimase **stupito** anche lui che gli fosse - *CAP. XXI*

stupiva *1*
1 la soddisfazione che aveva ricevuta, si **stupiva** di trovarci così poco sugo, in - *CAP. X*

stupore *3*
1 fare che a Lucia non ne rimanesse uno **stupore** dispiacevole, e come un - *CAP. X*
2 nuova e potente cagione. E non farà **stupore** che la mortalità - *CAP. XXVIII*
3 la sentirono annunziare dalla sua bocca: **stupore** , dolore, abbattimento, - *CAP. XXIX*

stupri *1*
1 parlar delle busse, delle ferite, degli **stupri** . Tutti i ritrovati, tutte - *CAP. XXVIII*

stuzzica *1*

1 non è più solamente mio nipote... Si **stuzzica** un vespaio, padre molto - *CAP. XIX*

stuzzicando *1*

1 il padrone d'aver apparecchiato, andava **stuzzicando** , con superiorità - *CAP. IV*

stuzzicar *1*

1 più che quelle prime eran più atte a **stuzzicar** la curiosità, che a - *CAP. XVI*

stuzzicarlo *1*

1 misero, or l'uno or l'altro, a **stuzzicarlo** con domande sciocche e - *CAP. XIV*

stuzzicata *2*

1 deciderà -. La curiosità del conte era **stuzzicata** ; non gli risparmiò - *CAP. VII*
2 chiostro; ma quando questa passione fu **stuzzicata** da idee tanto più - *CAP. IX*

stuzzicava *1*

1 tenera insieme e scherzevole, e come la **stuzzicava** garbatamente, e - *CAP. XXXVIII*

su *160*

1 due dal non badare ai fatti e ai principi **su** cui il giudizio doveva - *INTRODUZIONE*
2 sia di fronte, come per esempio di **su** le mura di Milano che guardano a - *CAP. I*
3 qualche parte boschi, che si prolungano **su** per la montagna. Lecco, la - *CAP. I*
4 vetta di monte; ogni tanto elevate **su** terrapieni aperti: e da qui la vista - *CAP. I*
5 se leggesse, spingeva lo sguardo in **su** , per ispiar le mosse di coloro; e, - *CAP. I*
6 disse mentalmente: ci siamo; e si fermò **su** due piedi. - Signor curato, - disse - *CAP. I*
7 E sopra tutto, non si lasci uscir parola **su** questo avviso che le abbiam dato - *CAP. I*
8 con la quale sigillava sempre i discorsi **su** queste materie: che a un - *CAP. I*
9 s'avviò per salire in camera. Giunto **su** la soglia, si voltò indietro verso - *CAP. I*
10 non son cose da potersi decifrare così **su** due piedi. Non ci sarà niente, - *CAP. II*
11 mezzo alla stizza, tornava con la mente **su** quel colloquio; e sempre più lo - *CAP. II*
12 - disse Renzo. - Vien qua; va' **su** da Lucia, tirala in disparte, e dille - *CAP. II*
13 tutto l'accaduto; e vedrete che vi dirà, **su** due piedi, di quelle cose che a - *CAP. III*
14 nello studio. Era questo uno stanzone, **su** tre pareti del quale eran - *CAP. III*
15 di carte, rimescolandole dal sotto in **su** , come se mettesse grano in uno - *CAP. III*
16 Le gride non erano state in silenzio **su** questa moda. Comanda Sua - *CAP. III*
17 mucchio di noci; e lui li mena **su** in granaio. Ma sentite: apre - *CAP. III*
18 da vivere, ma di che mantenere e tirar **su** una numerosa famiglia. Vide - *CAP. IV*
19 scriverne alla buona il nome) era più in **su** del paesello degli sposi, discosto - *CAP. V*
20 per una viuzza a chiocciola, e pervenne **su** una piccola spianata, davanti al - *CAP. V*
21 Maritati, si va tutti insieme, si mette **su** casa là, si vive in santa pace, - *CAP. VI*
22 le donne, e anche i bimbi (giacché, **su** questa materia, principian presto - *CAP. VI*
23 le venticinque lire son preparate. - Di' **su** . - Ma...! - disse Renzo, mettendo - *CAP. VI*
24 con più comodo, per intenderci bene **su** tutto. Con questo, uscirono - *CAP. VI*
25 Renzo, questa volta, andando in **su** e in giù per la stanza, e con una - *CAP. VII*
26 l'ave maria, verremo a prendervi. **Su** , coraggio, Lucia! tutto dipende - *CAP. VII*
27 il conto senza tirare, che non metton **su** lite con gli altri avventori, e se - *CAP. VII*
28 primo che gli veniva alle mani. Quello **su** cui meditava in quel momento - *CAP. VIII*
29 l'uscio pian piano; e tutt'e quattro **su** per le scale, non facendo - *CAP. VIII*
30 un folto pizzo, tutti canuti, e sparsi **su** quella faccia bruna e rugosa, - *CAP. VIII*
31 e più che mezzo sbigottito, trovò **su** due piedi un espediente per - *CAP. VIII*
32 vi s'avvicinano in folla, guardano in **su** , stanno in orecchi: tutto quieto. - *CAP. VIII*
33 par che sia stato toccato. Guardano in **su** anche loro: non c'è una finestra - *CAP. VIII*
34 retta, ha sempre qualche cosa da dire **su** quello che sarà. Ma che sa il - *CAP. VIII*
35 familiare all'animo, e più forte **su** quello che gli oggetti circostanti. - *CAP. IX*
36 era un'altra faccenda. Una domanda **su** quella materia, quand'anche le - *CAP. IX*
37 tanto più omogenee ad essa, si gettò **su** quelle, con un ardore ben più - *CAP. IX*
38 appena uscito dalle fasce, e tirato **su** fino all'adolescenza, e nel quale - *CAP. X*
39 è già sceso alle scuderie, poi è tornato **su** , ed è all'ordine per partire quando - *CAP. X*
40 per esperimentar le sue forze, scorse **su** quella un'inquietudine così cupa, - *CAP. X*

41	ragione la preferenza data a Renzo. E	**su**	questo pure s'avanzava a	*- CAP. X*
42	maniera tenuta per infinocchiar lei:	**su**	questo non fiatava; ma il tiro	*- CAP. XI*
43	ben venuta a noia la vita, per metterla	**su**	contro cento scudi a un gioco	*- CAP. XI*
44	ma sorgesse in un deserto; e si fermò	**su**	due piedi, dimenticando tutti i	*- CAP. XI*
45	Ferrer? il fatto sta che rimase fermo	**su**	ciò che aveva stabilito.	*- CAP. XII*
46	- Figliuoli, - grida: molti si voltano in	**su**	; - figliuoli, andate a casa.	*- CAP. XII*
47	altri, uscendo per gli abbaini, andavano	**su**	pe' tetti, come i gatti. La vista	*- CAP. XII*
48	mole, non si soffermasse a guardare in	**su**	, con la bocca aperta. Studiò poi	*- CAP. XII*
49	L'uomo del fascio lo buttò	**su**	quel mucchio; un altro, con un	*- CAP. XII*
50	Un gastigo severo. Esto lo digo por	**su**	bien. Una meta giusta, una	*- CAP. XIII*
51	sua zucca monda, - que dirà de esto	**su**	excelencia, che ha già tanto la	*- CAP. XIII*
52	sarà più conveniente por el servicio de	**su**	magestad, - rispose gravemente	*- CAP. XIII*
53	una burrasca; e fa dire a chi guarda in	**su**	: questo tempo non è rimesso	*- CAP. XIV*
54	e di riposarsi; e cominciò a guardare in	**su**	, da una parte e dall'altra,	*- CAP. XIV*
55	gente era seduta, non però in ozio,	**su**	due panche, di qua e di là	*- CAP. XIV*
56	non fece attenzione ch'era tutto fondato	**su**	carta, penna e calamaio; e che,	*- CAP. XIV*
57	ripiombò sulla panca. Fissò gli occhi	**su**	quel bicchiere che aveva	*- CAP. XIV*
58	fatto altro che levargli la sete.	**Su**	questo il nostro anonimo fa	*- CAP. XIV*
59	andare, l'uno in giù e l'altre in	**su**	, senza misura né regola: e, al	*- CAP. XIV*
60	testa che il mondo abbia a mutarsi. E	**su**	questo bel fondamento, ti sei	*- CAP. XV*
61	fa? Continua a schiamazzare, a metter	**su**	la gente, a preparar tumulti per	*- CAP. XV*
62	gli eran passate per la mente certe idee	**su**	quello spadaio così obbligante,	*- CAP. XVI*
63	ebbe un'ispirazione dal cielo. Corse	**su**	nelle stanze, cercò d'un	*- CAP. XVI*
64	del Crocifisso. La gente guarda in	**su**	. In un Milano, bisogna dirla, c'è	*- CAP. XVI*
65	di ricorrere s'ottiene; e non metter	**su**	un'usanza così scellerata	*- CAP. XVI*
66	Così rinfrancato un momento, si fermò	**su**	due piedi a deliberare;	*- CAP. XVII*
67	ben saporita. Prima però di sdraiarsi	**su**	quel letto che la Provvidenza	*- CAP. XVII*
68	a spasso, certo avrebbe guardato in	**su**	, e ammirato quell'albeggiare	*- CAP. XVII*
69	quelle due care donne: si mette	**su**	casa. Che piacere, andar	*- CAP. XVII*
70	casa. Che piacere, andar passeggiando	**su**	questa stessa strada tutti	*- CAP. XVII*
71	tempo può essere; i ragazzi che vengon	**su**	; ma gli uomini fatti, non c'è	*- CAP. XVII*
72	ha preso il volo, non si può prevedere	**su**	che ramo potrà andarsi a	*- CAP. XVIII*
73	in qualche bottega di speziale, con	**su**	certe parole arabe, e dentro	*- CAP. XVIII*
74	- ho creduto bene di darle un cenno	**su**	questa circostanza, perche se	*- CAP. XIX*
75	che, se si prenderanno informazioni	**su**	questo proposito, si troverà	*- CAP. XIX*
76	ma, in realtà, perché sapeva bene, che	**su**	quell'erta non era permesso	*- CAP. XX*
77	Ma, non che aprirsi con nessuno	**su**	questa sua nuova inquietudine,	*- CAP. XX*
78	glielo coprì; s'abbandonò, e svenne. -	**Su**	, su, coraggio, - diceva il Nibbio.	*- CAP. XX*
79	s'abbandonò, e svenne. - Su,	**su**	, coraggio, - diceva il Nibbio. -	*- CAP. XX*
80	infossati, come se cercasse di spingerli	**su**	gli orli dell'occhiaie. - Fa	*- CAP. XX*
81	che la metta nella bussola, e lui venga	**su**	subito da me. Tu starai nella	*- CAP. XX*
82	stanza in un'altra, trovò una scaletta, e	**su**	a tastone, andò alla camera	*- CAP. XXI*
83	dica. Perché vi protegge, avete messo	**su**	superbia; e volete esser	*- CAP. XXI*
84	con una curiosità inquieta gli occhi	**su**	quel viso, e riabbassandoli	*- CAP. XXII*
85	intanto dava un'occhiatina di sotto in	**su**	ora all'uno ora all'altro,	*- CAP. XXIII*
86	cavalcature in ordine: l'innominato saltò	**su**	quella che gli fu presentata	*- CAP. XXIII*
87	già alzato verso la staffa. - Vada pur	**su**	di buon animo: è un agnello	*- CAP. XXIII*
88	alla sella, sorretto dall'aiutante,	**su**	, su, su, è a cavallo. La	*- CAP. XXIII*
89	alla sella, sorretto dall'aiutante, su,	**su**	, su, è a cavallo. La lettiga,	*- CAP. XXIII*
90	sella, sorretto dall'aiutante, su, su,	**su**	, è a cavallo. La lettiga, ch'era	*- CAP. XXIII*
91	Altro oggetto non aveva	**su**	cui riposar con fiducia lo	*- CAP. XXIII*
92	poi fissò ancora lo sguardo	**su**	que' due visi, e disse: - è	*- CAP. XXIV*
93	- Si può dir di più? Via,	**su**	quella testa; non fate la	*- CAP. XXIV*
94	che gli aveva fatto più impressione, e	**su**	cui tornava più spesso, era la	*- CAP. XXIV*
95	vi passava per un caso straordinario:	**su**	di che la madre e la figlia	*- CAP. XXIV*
96	era partito per il suo castello,	**su**	quella stessa mula della	*- CAP. XXIV*
97	di tant'altre prodezze di quel signore: e	**su**	tutto la dicevan come la	*- CAP. XXV*
98	ordine che regnava intorno al cardinale,	**su**	quel particolare: - tutto, -	*- CAP. XXV*
99	in mezzo al frastono, le si risvegliavano,	**su**	quell'uscio, in quelle	*- CAP. XXV*
100	la sua serva e Federigo Borromeo	**su**	ciò che si sarebbe potuto e	*- CAP. XXVI*
101	mai avuto cuore: compatitemi. - Ma dì	**su**	, dunque. - Io non posso più	*- CAP. XXVI*

102	di quella che pretendevano avere,	**su**	Mantova un altro Gonzaga,	- *CAP. XXVII*
103	per i molti spropositi che faceva.	**Su**	questo noi lasciamo la verità	- *CAP. XXVII*
104	con questi danari, abbiamo a metter	**su**	casa qui; e che, se ora sono	- *CAP. XXVII*
105	uno studio; l'opere stesse d'Aristotile	**su**	questa materia, e quelle di	- *CAP. XXVII*
106	Antonio Ferrer, De orden de	**Su**	Excelencia, pubblicò una	- *CAP. XXVIII*
107	porta. E nel processo che si fece poi	**su**	quel tumulto, uno di	- *CAP. XXVIII*
108	gran parte degli abitanti si rifugiavano	**su**	per i monti, portandovi quel	- *CAP. XXVIII*
109	la terra smossa di fresco; andarono fino	**su**	per i monti a rubare il	- *CAP. XXVIII*
110	come un ragazzo, e di strascinarlo	**su**	per una montagna. Lasciato	- *CAP. XXIX*
111	lungo, senza rispondere né guardare in	**su**	; qualcheduno diceva: - eh	- *CAP. XXIX*
112	ci troveremo anche da mangiare; ché,	**su**	per i monti, finita questa poca	- *CAP. XXIX*
113	lasciar correr l'acqua all'ingiù, non istar	**su**	tutti i puntigli: ché	- *CAP. XXIX*
114	Perpetua, fermandosi un momento	**su**	due piedi, e mettendo i pugni	- *CAP. XXIX*
115	di strada. Ci metton le gerle, salgon	**su**	, e principiano, con un po' più	- *CAP. XXIX*
116	di paesi invasi o minacciati capitarono	**su**	al castello a chieder ricovero,	- *CAP. XXIX*
117	mai fermo; dentro e fuori del castello,	**su**	e giù per la salita, in giro per	- *CAP. XXIX*
118	Oh povero me! Era meno male andar	**su**	per i monti. Che abbian tutti	- *CAP. XXX*
119	se ci sarà maniera di mettersi in salvo	**su**	per queste balze. In una	- *CAP. XXX*
120	un profondo inchino: ché, guardando in	**su**	, aveva visto l'innominato	- *CAP. XXX*
121	di tal genere. Il Ripamonti, che spesso,	**su**	questo particolare	- *CAP. XXXI*
122	che parlano de' sospetti che c'eran	**su**	que' gentiluomini, non citano	- *CAP. XXXII*
123	E oltre di ciò, dopo essersi fermato	**su**	que' casi, il lettore non si	- *CAP. XXXII*
124	parve di trovarsi in una gran chiesa, in	**su**	, in su, in mezzo a una folla;	- *CAP. XXXIII*
125	trovarsi in una gran chiesa, in su, in	**su**	, in mezzo a una folla; di	- *CAP. XXXIII*
126	che, per la calca, gli fosse andata in	**su**	, e fosse il pomo di quella	- *CAP. XXXIII*
127	e dal parapetto di quello spuntar	**su**	un non so che di convesso,	- *CAP. XXXIII*
128	Il quale, fulminato uno sguardo in giro	**su**	tutto l'uditorio, parve a don	- *CAP. XXXIII*
129	parte giorno per giorno, risparmiando	**su**	tutto; prese sotto il braccio	- *CAP. XXXIII*
130	di bacche paonazze al basso, più	**su**	di porporine, poi di verdi, e	- *CAP. XXXIII*
131	più veduto da quelle parti; insomma	**su**	tutto quell'intreccio di cose.	- *CAP. XXXIII*
132	che pericoloso a quella de' cittadini.	**Su**	queste notizie, il disegno di	- *CAP. XXXIV*
133	- olà! - Renzo si fermò di nuovo	**su**	due piedi, e, datogli	- *CAP. XXXIV*
134	raccontava la cosa, che di metter	**su**	lite in quel momento, voltò	- *CAP. XXXIV*
135	case, monatti che n'uscivan con un peso	**su**	le spalle, e lo mettevano su	- *CAP. XXXIV*
136	un peso su le spalle, e lo mettevano	**su**	l'uno o l'altro carro: alcuni	- *CAP. XXXIV*
137	me la toccate per ora; devo metterla io	**su**	quel carro: prendete -. Così	- *CAP. XXXIV*
138	sospesa, come in un'urna, prima di tirar	**su**	la polizza dove fosse scritta	- *CAP. XXXIV*
139	signora, - disse Renzo guardando in	**su**	, e con voce non troppo	- *CAP. XXXIV*
140	al suo coltellaccio, lo sfoderò, si fermò	**su**	due piedi, voltò indietro il	- *CAP. XXXIV*
141	Prende la mira, spicca un salto; è	**su**	, piantato sul piede destro,	- *CAP. XXXIV*
142	accennava il carro davanti a quello	**su**	cui stava il povero Renzo.	- *CAP. XXXIV*
143	confusi, sopra sacconi, o sulla paglia; e	**su**	tutto quel quasi immenso	- *CAP. XXXV*
144	dolori, i gemiti più soffogati: né forse	**su**	quel luogo di miserie era	- *CAP. XXXV*
145	dopo questi, comparire alcuni carri,	**su**	cui erano i convalescenti	- *CAP. XXXVI*
146	non vi siete mai consigliata con nessuno	**su**	questa cosa? - Io non	- *CAP. XXXVI*
147	a trovarla! E averla trovata! Ritornava	**su**	quel momento quando fu	- *CAP. XXXVII*
148	di Lucia, e le nozze, e il metter	**su**	casa, e il raccontarsi le	- *CAP. XXXVII*
149	verità, potresti adoprare il da tanto in	**su**	, per lavare il da tanto in	- *CAP. XXXVII*
150	che pareva stato in molle; lo mise	**su**	un panchetto, e disse: -	- *CAP. XXXVII*
151	- quel fagottino che ho lasciato	**su**	in camera, va' a	- *CAP. XXXVII*
152	conclusione fu che s'anderebbe a metter	**su**	casa tutti insieme in quel	- *CAP. XXXVII*
153	serbateli, che saran buoni per metter	**su**	casa. Renzo tornò al	- *CAP. XXXVII*
154	Saturno? His fretus, vale a dire	**su**	questi bei fondamenti, non	- *CAP. XXXVII*
155	libreria? È forse ancora dispersa	**su**	per i muriccioli.	- *CAP. XXXVII*
156	per isfogarsi un po' con Agnese	**su**	quel gran tardare di Lucia.	- *CAP. XXXVIII*
157	gente son risoluti d'andare a metter	**su**	casa altrove, e di vender	- *CAP. XXXVIII*
158	che l'ho battezzato, e l'ho veduto venir	**su**	: e poi, se vossignoria vuol	- *CAP. XXXVIII*
159	di sentir questa povera gente ragionar	**su**	alla carlona, potrà fargli	- *CAP. XXXVIII*
160	che è sempre meglio non esser	**su**	que' libri. Il signor	- *CAP. XXXVIII*

1	con una mano un cencio di fazzoletto	**su'**	capelli arruffati e insanguinati.	- *CAP. XII*
2	in cento modi. Chi con ciottoli picchiava	**su'**	chiodi della serratura, per	- *CAP. XIII*
3	", aveva pensato, " il mio nome l'hanno	**su'**	loro libracci, in qualunque	- *CAP. XVI*
4	tempo che aveva avuto per meditare	**su'**	casi suoi, gli eran passate per	- *CAP. XVI*
5	con l'aiuto di quella dottrina d'Agnese	**su'**	cervelli de' signori. Per quanto	- *CAP. XVIII*
6	delle domande affannose, appassionate,	**su'**	casi di Lucia, con de' cenni	- *CAP. XXVII*
7	marchio che le consuetudini stampano	**su'**	visi, tanto più rilevato e	- *CAP. XXVIII*
8	su due piedi, e mettendo i pugni	**su'**	fianchi, in quella maniera che	- *CAP. XXIX*
9	pendevano quadri, iscrizioni, imprese;	**su'**	davanzali delle finestre	- *CAP. XXXII*
10	untumi, macchie di nessuna sorte,	**su'**	muri, né altrove; così si	- *CAP. XXXII*
11	si diceva esser spesso buttate da quelle	**su'**	passeggieri; per timore delle	- *CAP. XXXIV*

sua *542*

1	sul principio mettere in mostra la	**sua**	virtù; ma poi, nel	- *INTRODUZIONE*
2	non manca mai di metterci di quella	**sua**	così fatta del	- *INTRODUZIONE*
3	a rendere uno stretto conto della	**sua**	, e ne contrae in certo	- *INTRODUZIONE*
4	degli sforzi fatti per ispegnerla, e della	**sua**	dura e rigogliosa vitalità. Fino	- *CAP. I*
5	di Milano e Capitan Generale di	**Sua**	Maestà Cattolica in Italia,	- *CAP. I*
6	e il di più che si tralascia, perché	**Sua**	Eccellenza è risoluta di voler	- *CAP. I*
7	di Castiglia, Cameriero maggiore di	**Sua**	Maestà, Duca della Città di	- *CAP. I*
8	in luogo di provare la clemenza di	**Sua**	Eccellenza, proverà il rigore, e	- *CAP. I*
9	Eccellenza, proverà il rigore, e l'ira	**sua**	... essendo risoluta e determinata	- *CAP. I*
10	stava a cavalcioni s'era alzato, tirando la	**sua**	gamba sulla strada; l'altro s'era	- *CAP. I*
11	due stradette che conduceva a casa	**sua**	, mettendo innanzi a stento una	- *CAP. I*
12	di queste piccole oligarchie aveva una	**sua**	forza speciale e propria; in	- *CAP. I*
13	d'impiegar per sé, a proporzione della	**sua**	autorità e della sua destrezza, le	- *CAP. I*
14	proporzione della sua autorità e della	**sua**	destrezza, le forze riunite di molti.	- *CAP. I*
15	tanto, potuto dargli un po' di sfogo, la	**sua**	salute n'avrebbe certamente	- *CAP. I*
16	toccasse personalmente. Aveva poi una	**sua**	sentenza prediletta, con la quale	- *CAP. I*
17	quell'altro che veniva così a togliergli la	**sua**	pace. Non conosceva don Rodrigo	- *CAP. I*
18	di questi pensieri, alla porta di casa	**sua**	, ch'era in fondo del paesello, mise	- *CAP. I*
19	a me? Chi si prenderà cura della	**sua**	salute? Chi le darà un parere?...	- *CAP. I*
20	appunto perché lei non vuol mai dir la	**sua**	ragione, siam ridotti a segno che	- *CAP. I*
21	rassicurando col pensiero che la	**sua**	autorità gli avrebbe fatti parer	- *CAP. II*
22	fatti parer di giusto peso, e che la	**sua**	antica esperienza gli darebbe	- *CAP. II*
23	di seta, ereditaria, per dir così, nella	**sua**	famiglia; professione, negli anni	- *CAP. II*
24	stava fermo; di modo che, per la	**sua**	condizione, poteva dirsi agiato. E	- *CAP. II*
25	per la prima volta, verso la casa della	**sua**	promessa, in mezzo alla stizza,	- *CAP. II*
26	un galantuomo, al vostro curato! in casa	**sua**	! in luogo sacro! Avete fatta una	- *CAP. II*
27	cuore non batteva che per l'omicidio, la	**sua**	mente non era occupata che a	- *CAP. II*
28	poi, che partito prendere? Come farla	**sua**	, a dispetto della forza di	- *CAP. II*
29	da questi pensieri, passò davanti a casa	**sua**	, ch'era nel mezzo del villaggio, e,	- *CAP. II*
30	qualcosa da comunicarle, e le disse la	**sua**	parolina all'orecchio. - Vo un	- *CAP. II*
31	per viottole, fremendo, ripensando alla	**sua**	disgrazia, e ruminando il	- *CAP. III*
32	che ha posto in necessità l'Eccell.	**Sua**	, eccetera. Onde, col parere del	- *CAP. III*
33	bagattella! all'arbitrio dell'Eccellenza	**Sua**	, o del Senato, secondo la	- *CAP. III*
34	in silenzio su questa moda. Comanda	**Sua**	Eccellenza (il marchese de la	- *CAP. III*
35	pecuniaria et corporale, all'arbitrio di	**Sua**	Eccellenza. Permette però che,	- *CAP. III*
36	non si rammenti d'aver sentito, nella	**sua**	fanciullezza, o i parenti, o il	- *CAP. III*
37	Gli dirò che vengo ad implorar la	**sua**	protezione, per un povero	- *CAP. III*
38	alle donne il bel costrutto della	**sua**	spedizione. Le donne, nella sua	- *CAP. III*
39	della sua spedizione. Le donne, nella	**sua**	assenza, dopo essersi tristamente	- *CAP. III*
40	da consigliare, ma da metter l'opera	**sua**	, quando si trattasse di sollevar	- *CAP. III*
41	un laico cercatore cappuccino, con la	**sua**	bisaccia pendente alla spalla	- *CAP. III*
42	e, chiamato il padre, che continuava la	**sua**	strada, " padre Macario, gli	- *CAP. III*
43	della raccolta, a ricevere il premio della	**sua**	carità. Ma il miracolo fu tanto	- *CAP. III*
44	volto attonito e severo a Lucia, per la	**sua**	prodigalità; ma Lucia le diede	- *CAP. III*
45	figlia, in cui aveva riposta tutta la	**sua**	compiacenza. In questa, arrivò	- *CAP. III*
46	s'alzava dietro il monte, si vedeva la	**sua**	luce, dalle sommità de' monti	- *CAP. IV*
47	volle mischiarsi coi principali della	**sua**	città, trovò un fare ben	- *CAP. IV*
48	contanti inimicizie, invidie e ridicolo. La	**sua**	indole, onesta insieme e	- *CAP. IV*

49	lui adoperar raggiri e violenze, che la	**sua**	coscienza non poteva poi	- *CAP. IV*
50	buon numero di bravacci; e, così per la	**sua**	sicurezza, come per averne un	- *CAP. IV*
51	del continuo guardarsi, stomacato della	**sua**	compagnia, in pensiero	- *CAP. IV*
52	forse stata una fantasia per tutta la	**sua**	vita, divenne una risoluzione, a	- *CAP. IV*
53	Andava un giorno per una strada della	**sua**	città, seguito da due bravi, e	- *CAP. IV*
54	col quale non aveva mai parlato in vita	**sua**	, ma che gli era cordiale nemico,	- *CAP. IV*
55	- gridò l'altro, sfoderando la	**sua**	: - io spezzerò questa, quando	- *CAP. IV*
56	al signore. Questo, rivolta tutta la	**sua**	ira contro di lui, lo passò con	- *CAP. IV*
57	Lodovico, come fuor di sé, cacciò la	**sua**	nel ventre del feritore, il quale	- *CAP. IV*
58	un birbone superbo: l'ha fatto per	**sua**	difesa: c'è stato tirato per i	- *CAP. IV*
59	per i suoi ospiti, i quali, per cagion	**sua**	, erano in un bell'intrigo.	- *CAP. IV*
60	del pentimento di Lodovico, e della	**sua**	risoluzione, facendo	- *CAP. IV*
61	-. Fece intendere che, in ogni caso, la	**sua**	famiglia avrebbe saputo	- *CAP. IV*
62	del rimorso. Il sospetto che la	**sua**	risoluzione fosse attribuita alla	- *CAP. IV*
63	sperarlo? Oh! s'io potessi sentire dalla	**sua**	bocca questa parola, perdono! -	- *CAP. IV*
64	perché io possa dire d'aver goduto la	**sua**	carità, d'aver mangiato il suo	- *CAP. IV*
65	terribile, ad espiare il quale tutta la	**sua**	vita doveva esser consacrata. Il	- *CAP. IV*
66	è nostro disegno di far la storia della	**sua**	vita claustrale: diremo soltanto	- *CAP. IV*
67	senza ch'egli se n'avvedesse, quella	**sua**	vecchia abitudine, e un	- *CAP. IV*
68	la buona donna faceva alla meglio la	**sua**	dolorosa relazione, il frate	- *CAP. V*
69	il cardinale arcivescovo, e invocar la	**sua**	autorità? Ci vuol tempo: e	- *CAP. V*
70	fra Cristoforo, col buon testimonio della	**sua**	coscienza, col sentimento	- *CAP. V*
71	ch'era lì in capo di tavola, in casa	**sua**	, nel suo regno, circondato	- *CAP. V*
72	d'amici, d'omaggi, di tanti segni della	**sua**	potenza, con un viso da far	- *CAP. V*
73	correzione, non che un rimprovero. Alla	**sua**	destra sedeva quel conte Attilio	- *CAP. V*
74	poetico, giacché il messaggiero è di	**sua**	natura inviolabile, per diritto	- *CAP. V*
75	nel padre Cristoforo; e si stia alla	**sua**	sentenza. - Bene, benissimo, -	- *CAP. V*
76	non sostiene le mie ragioni, con la	**sua**	buona tabella, per aiutarmi a	- *CAP. V*
77	poi, a me non compete di dar sentenza:	**sua**	signoria illustrissima ha già	- *CAP. V*
78	Dica, dica, se non ha fatta la	**sua**	carovana? In vece di rispondere a	- *CAP. V*
79	di mondo, non abbia pensato che la	**sua**	sentenza, buona, ottima e di	- *CAP. V*
80	il signor castellano spagnolo, che, per	**sua**	bontà, mi vuole un po' di bene,	- *CAP. V*
81	Così dev'essere; la cosa è in regola;	**sua**	santità fa il suo dovere; un papa	- *CAP. V*
82	principi cristiani; ma il conte duca ha la	**sua**	politica, e... - E, e, e	- *CAP. V*
83	continuò, a vele gonfie, il corso della	**sua**	eloquenza. - Vaglielo mi	- *CAP. V*
84	duca te l'ha già indovinato, con quella	**sua**	testa, con quelle sue strade	- *CAP. V*
85	non era secondo le regole della	**sua**	politica. Poiché la seccatura non	- *CAP. V*
86	confonder coloro, restituire al diritto la	**sua**	forza, e sollevar quelli a cui è	- *CAP. VI*
87	il teschietto di legno attaccato alla	**sua**	corona, - non s'ostini a negare	- *CAP. VI*
88	avermi ascoltato. Non voglia metter la	**sua**	gloria... qual gloria, signor don	- *CAP. VI*
89	che Dio abbia fatta una creatura a	**sua**	immagine, per darvi il piacere di	- *CAP. VI*
90	di strapazzo e di villanìa, era, nella	**sua**	mente, così bene, e da tanto	- *CAP. VI*
91	d'accennare, non che d'esprimere la	**sua**	disapprovazione di ciò che	- *CAP. VI*
92	passando, lo salutò, e seguitava la	**sua**	strada; ma il vecchio se gli	- *CAP. VI*
93	gli avesse dato un segno visibile della	**sua**	protezione. " Ecco un filo, -	- *CAP. VI*
94	star lì? ché, benché sia pesante di	**sua**	natura, vi so dir io che, al	- *CAP. VI*
95	tu sai bene ch'io ho avuta anche la	**sua**	parte di cervello. - Domani...	- *CAP. VI*
96	Renzo mise in campo anche lui la	**sua**	eloquenza; ma Lucia non sl	- *CAP. VI*
97	d'un buon capitano che, perduta, senza	**sua**	colpa, una battaglia importante,	- *CAP. VII*
98	in Dio: e già ho qualche pegno della	**sua**	protezione. Sebbene nessuno	- *CAP. VII*
99	contenta. In mezzo a quella	**sua**	gran collera, aveva Renzo	- *CAP. VII*
100	di circa dodici anni, sveglio la	**sua**	parte, e che, per via di cugini e	- *CAP. VII*
101	- diceva. Avutolo, lo condusse nella	**sua**	cucina, gli diede da colazione, e	- *CAP. VII*
102	don Rodrigo; e questo, vestendolo della	**sua**	livrea, l'aveva messo al coperto	- *CAP. VII*
103	contro le leggi; di modo che la	**sua**	potenza ne veniva ingrandita,	- *CAP. VII*
104	già avviato alla cucina, seguitò la	**sua**	strada. E lì, mentre prendeva	- *CAP. VII*
105	due indiscreti s'eran ritirati, continuò la	**sua**	strada nelle tenebre crescenti,	- *CAP. VII*
106	rispose di sì; e Perpetua continuò la	**sua**	narrazione appassionata. In	- *CAP. VIII*
107	pedate. Don Abbondio, immerso nella	**sua**	scrittura, non badava ad altro.	- *CAP. VIII*
108	a Lucia. La poveretta, con quella	**sua**	voce soave, e allora tutta	- *CAP. VIII*
109	pavimento, per veder di raccapezzare la	**sua**	ricevuta. Gervaso, spiritato,	- *CAP. VIII*

110 il letto in furia, aprì l'impannata d'una **sua** finestrina, mise fuori la testa, - *CAP. VIII*
111 quello; tirò indietro la testa, richiuse la **sua** impannata, e, quantunque - *CAP. VIII*
112 nostra brigatella, andando anch'essa alla **sua** spedizione. Il Griso trattenne - *CAP. VIII*
113 si sparpagliò, andando ognuno a casa **sua** . Era un bisbiglio, uno strepito, - *CAP. VIII*
114 in casa. Renzo raccontò brevemente la **sua** trista storia; e tutt'e tre si - *CAP. VIII*
115 quando s'aspettava di divenir **sua** moglie, tra pochi momenti. - *CAP. VIII*
116 meno dell'autorità del padre, della **sua** fama di santo, per ottener dal - *CAP. VIII*
117 fra Cristoforo avesse così subito a **sua** disposizione que' mezzi di - *CAP. VIII*
118 Quest'ultima, levandosi di tasca la **sua** , mise un gran sospiro, - *CAP. VIII*
119 il palazzotto di don Rodrigo, con la **sua** torre piatta, elevato sopra le - *CAP. VIII*
120 guardò fisso all'estremità, scoprì la **sua** casetta, scoprì la chioma folta - *CAP. VIII*
121 muro del cortile, scoprì la finestra della **sua** camera; e, seduta, com'era, nel - *CAP. VIII*
122 chi è cresciuto tra voi, e impresse nella **sua** mente, non meno che lo sia - *CAP. VIII*
123 e, come fuggendo, corse a governare la **sua** bestia. Dopo una sera quale - *CAP. IX*
124 a queste di mandarlo subito per la **sua** strada. Addussero quindi esse e - *CAP. IX*
125 non so che di strano, che appariva nella **sua** persona, come nelle sue maniere. - *CAP. IX*
126 per la quale m'ha fatto sperare la **sua** valida protezione; e questa è la - *CAP. IX*
127 si servono dei doni di Dio, a gloria **sua** , e in vantaggio del prossimo, - *CAP. IX*
128 è stata ridotta a fuggir da casa **sua** . - Accostatevi, quella giovine, - - *CAP. IX*
129 le fosse stata fatta da una persona **sua** pari, l'avrebbe imbrogliata non - *CAP. IX*
130 ha maritata, pochi giorni sono, l'ultima **sua** figliuola. Queste donne potranno - *CAP. IX*
131 lei, e a far comprendere i motivi della **sua** condotta, in quello che avvenne - *CAP. IX*
132 nascosta nel ventre della madre, che la **sua** condizione era già - *CAP. IX*
133 bisogno, non il suo consenso, ma la **sua** presenza. Quando venne alla - *CAP. IX*
134 un po' arrogante e imperioso, al che la **sua** indole la portava molto - *CAP. IX*
135 de' suoi figli, dal suo volto e da ogni **sua** parola traspariva un'immobilità - *CAP. IX*
136 e pensò che lì, meglio che altrove, la **sua** figlia sarebbe trattata con - *CAP. IX*
137 allettarla a scegliere quel monastero per **sua** perpetua dimora. Né - *CAP. IX*
138 distinto a tavola, nel dormitorio; la **sua** condotta proposta all'altre per - *CAP. IX*
139 Gertrudina, nudrita nelle idee della **sua** superiorità, parlava - *CAP. IX*
140 e rannicchiata in un angolo della **sua** mente, si sviluppò allora, e si - *CAP. IX*
141 allora, e si manifestò, con tutta la **sua** importanza. Essa la chiamava - *CAP. IX*
142 e faceva sentire all'altre quella **sua** superiorità; talvolta, non - *CAP. IX*
143 una felicità terrena. Privata così della **sua** essenza, non era più la religione, - *CAP. IX*
144 idea di doveri, s'immaginava che la **sua** ripugnanza al chiostro, e la - *CAP. IX*
145 affinché fosse certo che ci andava di **sua** libera scelta: e questo esame - *CAP. IX*
146 atti posteriori, che dipenderebbero dalla **sua** volontà. Con tutto ciò, la - *CAP. IX*
147 d'informar con una lettera il padre della **sua** nuova risoluzione; giacché non - *CAP. IX*
148 questo a Gertrude, con tante beffe sulla **sua** dappocaggine. La lettera fu - *CAP. IX*
149 dopo, la badessa, la fece venir nella **sua** cella, è, con un contegno di - *CAP. IX*
150 quanto bisognava per farle sentire la **sua** suggezione. Di rado, e solo a - *CAP. IX*
151 e s'occupava tuttavia, nel segreto della **sua** mente. Aveva sperato che, nella - *CAP. IX*
152 de' padroni: e Gertrude, che, per **sua** inclinazione, avrebbe voluto - *CAP. IX*
153 di cose tanto contemplato nella **sua** immaginativa, al contegno di - *CAP. IX*
154 odiata da lei, come il testimonio della **sua** colpa, e la cagione della sua - *CAP. IX*
155 della sua colpa, e la cagione della **sua** disgrazia. Costei odiava poi a - *CAP. IX*
156 passavano e ripassavano nella **sua** memoria: le immaginava - *CAP. IX*
157 ogni debito, e cambiata in un attimo la **sua** situazione. Contro questo - *CAP. IX*
158 è vero, i pensieri di tutta la **sua** vita: ma i tempi eran mutati; e, - *CAP. IX*
159 pure a intervalli a scemare quella **sua** antica avversione: talvolta il - *CAP. IX*
160 in uno stato al di sopra della **sua** collera e della sua pietà, - *CAP. IX*
161 al di sopra della sua collera e della **sua** pietà, questo desiderio abituale - *CAP. IX*
162 all'eccesso, per un di que' dispetti della **sua** guardiana, andò a cacciarsi in - *CAP. IX*
163 mani, stette qualche tempo a divorar la **sua** rabbia. Sentì allora un bisogno - *CAP. IX*
164 desiderio d'espiarlo. Non già che la **sua** volontà si fermasse in quel - *CAP. IX*
165 del principe pareva così intera, la **sua** gioia così gelosa, la benignità - *CAP. X*
166 della principessa, per essere, sotto la **sua** direzione, pettinata e rivestita - *CAP. X*
167 sua direzione, pettinata e rivestita dalla **sua** propria cameriera. Non era ancor - *CAP. X*
168 visite, chi parlava della madre tale **sua** parente, chi della madre tal altra - *CAP. X*
169 sua parente, chi della madre tal altra **sua** conoscente, chi lodava il cielo di - *CAP. X*
170 di veder mia figlia trattata da par **sua** . Bisogna però confessare che - *CAP. X*

171 quel punto ciò che aveva patito dalla **sua** carceriera; e, vedendo il padre - *CAP. X*
172 le sue compiacenze, le sue speranze, la **sua** gloria. Era essa contenta della - *CAP. X*
173 fatta in quel giorno, come d'una **sua** propria fortuna; e Gertrude, per - *CAP. X*
174 poi, verrebbe il signor principino con la **sua** sposa, la quale doveva esser - *CAP. X*
175 si sentì stringere il cuore; ma la **sua** attenzione fu attirata per un - *CAP. X*
176 benissimo, reverenda madre. Lodo la **sua** esattezza: è troppo giusto... Ma - *CAP. X*
177 e andarono a riunirsi ciascuno alla **sua** compagnia, l'uno fuori, l'altra - *CAP. X*
178 passo che aveva fatto, vergognosa della **sua** dappocaggine, indispettita contro - *CAP. X*
179 a mettere in dubbio ciò che, nella **sua** supplica lei ha dato per certo; - *CAP. X*
180 uomo il cui dovere è di conoscere la **sua** vera volontà, per impedire che - *CAP. X*
181 il pensiero di render consapevole della **sua** debolezza quel grave e dabben - *CAP. X*
182 che si facesse monaca; ma lì finiva la **sua** autorità sopra di lei, e la sua - *CAP. X*
183 finiva la sua autorità sopra di lei, e la **sua** protezione. Partito che fosse, - *CAP. X*
184 saputo nulla, o sapendolo, con tutta la **sua** buona intenzione, non avrebbe - *CAP. X*
185 disposizioni in cui aveva trovata la **sua** figliuola. Il principe era stato - *CAP. X*
186 notizia, respirò, e dimenticando la **sua** gravità consueta, andò quasi di - *CAP. X*
187 una tale impazienza. Fu dunque fatta la **sua** volontà; e, condotta - *CAP. X*
188 rodeva. Idolatrava insieme e piangeva la **sua** bellezza, deplorava una gioventù - *CAP. X*
189 le riusciva come un rimprovero della **sua** inquietudine, e della sua condotta - *CAP. X*
190 della sua inquietudine, e della **sua** condotta bisbetica; e non - *CAP. X*
191 trovate nel bossolo che decise della **sua** accettazione, c'erano appunto - *CAP. X*
192 qualche impegno, nello spendere la **sua** protezione, nel sentirsi chiamar - *CAP. X*
193 né occasione di far di più; quando la **sua** disgrazia volle che un'occasione - *CAP. X*
194 Costui, da una **sua** finestrina che dominava un - *CAP. X*
195 stesso tempo, di gran novità in tutta la **sua** condotta: divenne, tutt'a un - *CAP. X*
196 suoi ufizi consueti: si va a veder nella **sua** cella, e non si trova: è chiamata - *CAP. X*
197 veniva a cacciarsi d'improvviso nella **sua** mente, e si piantava lì, e non - *CAP. X*
198 A **sua** richiesta, e a suo riguardo, - *CAP. X*
199 in cui stava attendendo l'esito della **sua** scellerata spedizione. - *CAP. X*
200 e il sanrocchino, e, come richiedeva la **sua** carica, che in quel momento - *CAP. XI*
201 - disse don Rodrigo, e s'avviò verso la **sua** camera, dove il Griso lo seguì, - *CAP. XI*
202 prendesse quella parte che richiedeva la **sua** amicizia per il cugino, e l'onore - *CAP. XI*
203 lui della nostra protezione, che voi della **sua** condiscendenza. Farò di buono, - *CAP. XI*
204 sull'ora del desinare, a far la **sua** relazione. Lo scompiglio di - *CAP. XI*
205 non poté dissimulare il fatto a **sua** moglie; la quale non era muta. - *CAP. XI*
206 ai genitori la storia e il motivo della **sua** spedizione, parve a questi una - *CAP. XI*
207 a Pescarenico; più in là non andava la **sua** scienza. Piacque a don Rodrigo - *CAP. XI*
208 a riferire a don Rodrigo che Lucia e **sua** madre s'eran ricoverate in un - *CAP. XI*
209 Monza, e che Renzo aveva seguitata la **sua** strada fino a Milano. Don - *CAP. XI*
210 io ho addosso: e... Qui son sotto la **sua** protezione; siamo una brigata; il - *CAP. XI*
211 poi tristamente si voltò, e seguitò la **sua** strada. A poco a poco cominciò - *CAP. XI*
212 - disse ad alta voce; tanta era la **sua** maraviglia: - così lo seminano - *CAP. XI*
213 lo sportello. Renzo rimase lì, con la **sua** lettera in mano. Fece dieci passi - *CAP. XI*
214 grida de' più generosi e decisivi. E per **sua** sventura, trovò l'uomo secondo - *CAP. XII*
215 pensasse di ringiovinire, alterando la **sua** fede di battesimo. Ordini meno - *CAP. XII*
216 e abbaruffato, riferiva balbettando la **sua** trista avventura; quando si - *CAP. XII*
217 furibondi; sentì le voci che chiedevan la **sua** morte; e più smarrito che mai, - *CAP. XIII*
218 loro tra quella, si sarebber trovati a **sua** discrezione, dopo averla - *CAP. XIII*
219 attaccare il vicario a un battente della **sua** porta, ammazzato che fosse. - - *CAP. XIII*
220 d'essere co' suoi spropositi e con la **sua** ostinazione, stato causa, o - *CAP. XIII*
221 attive usa ogni arte per tirarla dalla **sua**, per impadronirsene: sono - *CAP. XIII*
222 alla moltitudine, per quella tariffa di **sua** invenzione così favorevole a' - *CAP. XIII*
223 - ah! - esclamò, battendo la mano sulla **sua** zucca monda, - que dirà de - *CAP. XIII*
224 rispose gravemente il gran cancelliere. - **Sua** maestà non vorrà la mia - *CAP. XIII*
225 poté tenersi di non dire anche lui la **sua**; parendogli che potesse senza - *CAP. XIV*
226 anche in Milano ce ne dev'essere la **sua** parte. - Pur troppo, - disse - *CAP. XIV*
227 un altro, - ogni scalzacane vorrà dir la **sua**; e a furia di metter carne a - *CAP. XIV*
228 con lo sconosciuto, ringraziandolo della **sua** cortesia. - Di che cosa? - - *CAP. XIV*
229 ma l'è proprio così, - disse Renzo alla **sua** guida; e, girando in mano quel - *CAP. XIV*
230 che s'era presentato vivo e risoluto alla **sua** mente, s'annebbiava e svaniva - *CAP. XIV*
231 di Renzo, tanto più se ne presero della **sua** aria compunta; i più vicini - *CAP. XIV*

232 doveva esser più altamente fitto nella **sua** memoria, non fu proferito: - *CAP. XIV*
233 l'oste: e, mettendo in opera tutta la **sua** pratica, tutta la sua pazienza, - *CAP. XV*
234 in opera tutta la sua pratica, tutta la **sua** pazienza, tutta la sua destrezza, - *CAP. XV*
235 pratica, tutta la sua pazienza, tutta la **sua** destrezza, gli riuscì di fare il - *CAP. XV*
236 - Pezzo d'asino! - disse nella **sua** mente al povero addormentato: - *CAP. XV*
237 susurrando. A questo punto della **sua** muta allocuzione, vide venire - *CAP. XV*
238 pecuniaria o corporale, all'arbitrio di **sua** eccellenza. Obbligatissimo alle - *CAP. XV*
239 lui. Entrò nella solita stanza, e fece la **sua** deposizione: come era giunto - *CAP. XV*
240 atti mali e indecenti contro l'arme di **sua** eccellenza. - Mi faccia grazia, - *CAP. XV*
241 che la giustizia abbia perduta la **sua** forza. - Io? per carità! io non - *CAP. XV*
242 non inasprissero il giovine; e dalla parte **sua** , cercava di persuaderlo con - *CAP. XV*
243 né che prendesse tanto a cuore la **sua** riputazione, né che avesse - *CAP. XV*
244 pure ognuno andava diritto per la **sua** strada; e sedizione - *CAP. XV*
245 là, per isceglier la persona a cui far la **sua** domanda, una faccia che - *CAP. XVI*
246 che stava ritto sulla soglia della **sua** bottega, a gambe larghe, con - *CAP. XVI*
247 sollevando sulla punta de' piedi la **sua** massa tremolante, e - *CAP. XVI*
248 a un altro, appena pareva conoscer la **sua** . Quel ragazzotto, che, a dire il - *CAP. XVI*
249 avanti, di scoprir la parte segreta della **sua** dolorosa storia, e sopra tutto - *CAP. XVI*
250 il giovine, che intanto aveva pensata la **sua** risposta. Ne veniva in fatti, a - *CAP. XVI*
251 al signor vicario di provvisione. In vece **sua** , avranno quattro tristi, serviti - *CAP. XVI*
252 una e l'altra a un colpo. Dunque la **sua** avventura aveva fatto chiasso; - *CAP. XVII*
253 senza farvi torto, val più un pelo della **sua** barba che tutta la vostra; e è - *CAP. XVII*
254 salti, e tornare subito trionfante a casa **sua** ; e, ciò che rendeva ogni cosa - *CAP. XVII*
255 ostante andò avanti; e siccome nella **sua** mente cominciavano a - *CAP. XVII*
256 ebbe chiusi gli occhi, cominciò nella **sua** memoria o nella sua fantasia - *CAP. XVII*
257 cominciò nella sua memoria o nella **sua** fantasia (il luogo preciso non - *CAP. XVII*
258 considerato come una cosa sola con la **sua** unica figlia, e prima di - *CAP. XVII*
259 vedere ne' suoi monti; ma badava alla **sua** strada, e camminava a passi - *CAP. XVII*
260 che si trovò più vicina, e riprese la **sua** strada. La refezione e l'opera - *CAP. XVII*
261 l'abbondanza, - proseguiva Renzo nella **sua** fantasia: - rinasce la furia de' - *CAP. XVII*
262 in chiesa; e quando si passava da quella **sua** casuccia... Mi par di vederla, - *CAP. XVII*
263 a deporre ciò che posson sapere della **sua** prava qualità: aver nome - *CAP. XVIII*
264 compiacque però, come se fosse opera **sua** , e ne trionfò co' suoi fidati, - *CAP. XVIII*
265 disegno infiammavano sempre più la **sua** passione, cioè quel misto di - *CAP. XVIII*
266 di rabbia e d'infame capriccio, di cui la **sua** passione era composta. - *CAP. XVIII*
267 diventava lecita contro di lui, e anche la **sua** sposa poteva esser - *CAP. XVIII*
268 i suoi passi scabrosi; è noiosa la **sua** parte, e faticosa, benché - *CAP. XVIII*
269 che Agnese era tornata a casa **sua** : un impedimento di meno - *CAP. XVIII*
270 ogni momento. La fattoressa, che, dalla **sua** casa, poteva tenere un - *CAP. XVIII*
271 secondo l'ordinario, a spacciar la **sua** mercanzia; e il buon frate - *CAP. XVIII*
272 monastero, salutasse le donne da parte **sua** , raccontasse loro quel che si - *CAP. XVIII*
273 una parte (la parte netta) della **sua** storia, di ciò che aveva - *CAP. XVIII*
274 d'un po' strano nelle maniere della **sua** benefattrice; tanto più con - *CAP. XVIII*
275 delle sue nuove inquietudini, della **sua** nuova disgrazia, di dirle chi - *CAP. XVIII*
276 ma che pur si potevan nominare: nella **sua** c'era mescolato per tutto un - *CAP. XVIII*
277 il pesciaiolo, tutto il giorno avanti la **sua** partenza era stato a pescare, - *CAP. XVIII*
278 degnazione particolare, e ammesso alla **sua** confidenza, a segno d'avergli - *CAP. XVIII*
279 stato di quell'umore, costui: si sa la **sua** vita. Era un plebeo che, - *CAP. XVIII*
280 uomo sia. Voleva costui maritare quella **sua** creatura: fosse per levarla - *CAP. XVIII*
281 l'uomo: un'altra **sua** creatura, un soggetto, che, - *CAP. XVIII*
282 detto tra me: il signore zio, con la **sua** avvedutezza, con la sua - *CAP. XVIII*
283 zio, con la sua avvedutezza, con la **sua** autorità, saprà lui - *CAP. XVIII*
284 che partisse in quel momento dalla **sua** villa; già non avrebbe - *CAP. XIX*
285 solo di questi, il quale non vede che la **sua** causa, non sente che la sua - *CAP. XIX*
286 vede che la sua causa, non sente che la **sua** passione, non cura che il suo - *CAP. XIX*
287 su questa circostanza, perche se mai **sua** eccellenza... Potrebbe esser - *CAP. XIX*
288 m'obbliga a sostenere un certo decoro... **Sua** eccellenza... i miei signori - *CAP. XIX*
289 di precetto. Fra Cristoforo andò alla **sua** cella, prese la sporta, vi ripose - *CAP. XIX*
290 del perdono, s'allacciò la tonaca con la **sua** cintura di pelle, si licenziò da' - *CAP. XIX*
291 più che mai di venire a fine della **sua** bella impresa, s'era risoluto di - *CAP. XIX*
292 quinto libro della quinta decade della **sua** Storia Patria, ne fa più distesa - *CAP. XIX*

293 i grandi della città, aveva stabilita la **sua** dimora in una campagna, - *CAP. XIX*
294 stare a dovere, o tirarli a cercare la **sua** amicizia. Superiore di - *CAP. XIX*
295 indietro sarebbe stato decadere dalla **sua** riputazione, mancare al suo - *CAP. XIX*
296 né il parentado, né gli amici, né la **sua** audacia a sostenerlo contro i - *CAP. XIX*
297 - dice, - si valsero più volte dell'opera **sua** , per qualche importante - *CAP. XIX*
298 a quella dura scelta, o di stare alla **sua** sentenza, o di dichiararsi suo - *CAP. XIX*
299 Più spesso, anzi per l'ordinario, la **sua** era stata ed era ministra di - *CAP. XIX*
300 in ogni parte del milanese: per tutto, la **sua** vita era un soggetto di racconti - *CAP. XIX*
301 per farle a un bisogno traboccare dalla **sua** parte, o per farle sparire, o - *CAP. XIX*
302 così prontamente e risolutamente la **sua** parola. Ma appena rimase solo, - *CAP. XX*
303 tante ch'erano ammontate, se non sulla **sua** coscienza, almeno nella **sua** - *CAP. XX*
304 se non sulla sua coscienza, almeno nella **sua** memoria, si risvegliavano ogni - *CAP. XX*
305 non che aprirsi con nessuno su questa **sua** nuova inquietudine, la copriva - *CAP. XX*
306 aveva subito impegnata la **sua** parola a don Rodrigo, per - *CAP. XX*
307 d'una tale richiesta; e con quella **sua** suggezione, ma senza - *CAP. XX*
308 spaventati, per ansietà di conoscere la **sua** orribile situazione, e li - *CAP. XX*
309 pensieri: alfine comprese di nuovo la **sua** terribile situazione. Il primo - *CAP. XX*
310 che non avesse ancor fatto in vita **sua** . Ogni tanto, sperando d'avere - *CAP. XX*
311 Ma un no imperioso che risonò nella **sua** mente, fece svanire quel disegno. - *CAP. XX*
312 io? come un gastigo, fece chiamare una **sua** vecchia donna. Era costei nata - *CAP. XX*
313 di esso, e aveva passata lì tutta la **sua** vita. Ciò che aveva veduto e - *CAP. XX*
314 a far quell'uso spaventevole della **sua** forza, costei ne provò da - *CAP. XX*
315 perché? che vuol da me? Io non son **sua** . Ditemi dove sono; lasciatemi - *CAP. XXI*
316 " Un qualche demonio ha costei dalla **sua** , - pensava poi, rimasto solo, - *CAP. XXI*
317 e corse per trattenerlo, e rinnovare la **sua** preghiera; ma era sparito. - - *CAP. XXI*
318 senso. L'infelice risvegliata riconobbe la **sua** prigione: tutte le memorie - *CAP. XXI*
319 speranza. Prese di nuovo la **sua** corona, e ricominciò a dire il - *CAP. XXI*
320 per la mente un altro pensiero; che la **sua** orazione sarebbe stata più - *CAP. XXI*
321 e più certamente esaudita, quando, nella **sua** desolazione, facesse anche - *CAP. XXI*
322 già vicino a giorno, col nome della **sua** protettrice tronco tra le - *CAP. XXI*
323 si trovò ingolfato nell'esame di tutta la **sua** vita. Indietro, indietro, d'anno - *CAP. XXI*
324 pure continuerebbe a scorrere dopo la **sua** fine. S'immaginava con - *CAP. XXI*
325 quelle parole; e la vedeva, non come la **sua** prigioniera, non come una - *CAP. XXI*
326 finì in fretta di vestirsi, mettendosi una **sua** casacca d'un taglio che aveva - *CAP. XXII*
327 e picchiò, facendo insieme sentir la **sua** voce. La vecchia scese il - *CAP. XXII*
328 costei? " Il signore uscì, riprese la **sua** carabina, mandò Marta a far - *CAP. XXII*
329 e non sapevan che si pensare della **sua** aria, e dell'occhiate che dava - *CAP. XXII*
330 ricerca e nell'esercizio del meglio. La **sua** vita è come un ruscello che, - *CAP. XXII*
331 a pensare come potesse render la **sua** utile e santa. Nel `5.@ - *CAP. XXII*
332 trovò prescritte, due altre ne assunse di **sua** volontà; e furono d'insegnar - *CAP. XXII*
333 I vantaggi d'un altro genere, che la **sua** gli avrebbe potuto procurare, - *CAP. XXII*
334 fama crescente del suo ingegno, della **sua** dottrina e della sua pietà, la - *CAP. XXII*
335 suo ingegno, della sua dottrina e della **sua** pietà, la parentela e - *CAP. XXII*
336 d'un cardinale potente, il credito della **sua** famiglia, il nome stesso, a cui - *CAP. XXII*
337 vite furono spese in questo come la **sua** ; ma perché non si stimava - *CAP. XXII*
338 il suo mantenimento e quello della **sua** servitù; e dettogli che seicento - *CAP. XXII*
339 che tanti se ne contasse ogni anno dalla **sua** cassa particolare a quella - *CAP. XXII*
340 nulla si disperdesse degli avanzi della **sua** mensa frugale, gli assegnò a - *CAP. XXII*
341 fatti furon consentanei all'opinione. La **sua** vita fu un continuo - *CAP. XXII*
342 molti esempi singolari che d'una tale **sua** virtù hanno notati i suoi - *CAP. XXII*
343 artifizi e angherie per far monaca una **sua** figlia, la quale desiderava - *CAP. XXII*
344 potesse toccare o il suo interesse, o la **sua** gloria temporale, non dava - *CAP. XXII*
345 a offrirgli il suo voto e quelli della **sua** fazione (brutta parola, ma era - *CAP. XXII*
346 di voi? cosa vuol farne? Un segno della **sua** potenza e della sua bontà: - *CAP. XXIII*
347 Un segno della sua potenza e della **sua** bontà: vuol cavar da voi - *CAP. XXIII*
348 tono e la voce della carica, soggiunse: - **Sua** signoria illustrissima e - *CAP. XXIII*
349 cappellano. - Per l'appunto; ma... - **Sua** signoria illustrissima e - *CAP. XXIII*
350 un versaccio già formato sulla **sua** faccia, lo nascose, chinando - *CAP. XXIII*
351 potrà esser così presto restituita a casa **sua** , le sarà una gran - *CAP. XXIII*
352 d'andare a levar di pene e di carcere la **sua** Lucia: sua ora in un senso - *CAP. XXIII*
353 levar di pene e di carcere la sua Lucia: **sua** ora in un senso così diverso - *CAP. XXIII*

354 prender per la canna, con una mano, la **sua** carabina, poi per la cigna - *CAP. XXIII*
355 buona volontà, si può farla a casa **sua** , quietamente, senza - *CAP. XXIII*
356 senza dar tant'incomodo al prossimo. E **sua** signoria illustrissima, subito - *CAP. XXIII*
357 che mi tocca a andar con lui, a casa **sua** ! Ci può esser sotto qualche - *CAP. XXIII*
358 per Uno che paga bene, e per questa **sua** poverina -. Ciò detto, - *CAP. XXIII*
359 ma,...! - e sdrucciolò alla meglio dalla **sua** cavalcatura. L'innominato - *CAP. XXIII*
360 mio signore! Dio le renda merito della **sua** misericordia! - E a voi, - *CAP. XXIV*
361 l'innominato fu anche lui a cavallo. La **sua** fronte s'era rialzata; lo - *CAP. XXIV*
362 sentir pienamente la contentezza della **sua** liberazione, le disse quanto - *CAP. XXIV*
363 che ne cercasse una; e il curato, per **sua** bontà, è venuto da me... - - *CAP. XXIV*
364 suo terribil potere, e d'essere sotto la **sua** guardia pietosa; al pensiero - *CAP. XXIV*
365 sarebbe la verità. Ma bisogna dire a **sua** gloria che, compresa d'una - *CAP. XXIV*
366 ora poi, chi sa cosa farà! Con **sua** signoria illustrissima non la - *CAP. XXIV*
367 cenci vanno all'aria. Lucia, di ragione, **sua** signoria illustrissima penserà - *CAP. XXIV*
368 è fuor del tiro, e ha già avuto la **sua** : ecco che il cencio son - *CAP. XXIV*
369 portar la pena io. Cosa farà ora **sua** signoria illustrissima per - *CAP. XXIV*
370 venuto qui per comando espresso di **sua** signoria illustrissima, e non - *CAP. XXIV*
371 fatta seder Lucia nel miglior luogo della **sua** cucina, s'affaccendava a - *CAP. XXIV*
372 parole, le prime che si formarono nella **sua** mente furono: " oh povera - *CAP. XXIV*
373 Essendosi trovato presente quando **sua** moglie era stata pregata dal - *CAP. XXIV*
374 caritatevole, non solo ci aveva data la **sua** approvazione, ma le avrebbe - *CAP. XXIV*
375 questo per le quattro cocche, disse alla **sua** bambinetta maggiore: - piglia - *CAP. XXIV*
376 - esclamava Agnese: - ma verrà la **sua** ora anche per lui. - *CAP. XXIV*
377 matrimonio, mettesse in campo qualche **sua** regola larga di coscienza, e - *CAP. XXIV*
378 - Prendete dalla **sua** mano i patimenti che avete - *CAP. XXIV*
379 Questa volta, la nuova della **sua** conversione l'aveva preceduto - *CAP. XXIV*
380 grande, - disse loro; e dall'alto della **sua** cavalcatura, gli stava a veder - *CAP. XXIV*
381 morire che far più nulla contro la **sua** santa legge. Levo a ognun - *CAP. XXIV*
382 una benevolenza d'ammirazione; e alla **sua** presenza sentivano una specie - *CAP. XXIV*
383 loro medesimi erano in gran parte la **sua** forza, vedevano ora la - *CAP. XXIV*
384 al suo posto. Salito poi a prendere una **sua** lanterna, girò di nuovo i - *CAP. XXIV*
385 la turba in mezzo a cui si trovava nella **sua** lettiga, col suo seguito - *CAP. XXV*
386 a lui era stato tale, da far temere della **sua** vita; e alcuni gentiluomini che - *CAP. XXV*
387 venir sicuramente a dimorare in casa **sua** ? - Per ora, - rispose don - *CAP. XXV*
388 fuorché di poter presto riunirsi con **sua** madre; le più volte, il pianto - *CAP. XXV*
389 erano una punizione del cielo per la **sua** amicizia con quel poco di - *CAP. XXV*
390 Iddio, perché si sarebbe andati per la **sua** strada: avendone presa - *CAP. XXVI*
391 dei derelitti a un vescovo, come cosa **sua** , come parte preziosa, non - *CAP. XXVI*
392 riflettere che quel trovarsi d'accordo la **sua** serva e Federigo Borromeo - *CAP. XXVI*
393 ma d'una dottrina antica però nella **sua** mente, e non contrastata. Il - *CAP. XXVI*
394 proseguì questo, - uno fuggitivo da casa **sua** , l'altra in procinto - *CAP. XXVI*
395 pensar con che pianti; e uscì dalla **sua** casetta; disse per la seconda - *CAP. XXVI*
396 starebbe ancor qualche giorno in quella **sua** villa, la quale non era molto - *CAP. XXVI*
397 anche lui sulle mosse per continuar la **sua** visita, quando arrivò, e - *CAP. XXVI*
398 che tutto andasse così: sia fatta la **sua** volontà -. E la parola morì - *CAP. XXVI*
399 suo avviamento, gli hanno portato via la **sua** roba, que' risparmi che - *CAP. XXVI*
400 di più positivo, per farne subito parte a **sua** signoria illustrissima e - *CAP. XXVI*
401 scriverebbe a Venezia, per poter dare a **sua** eccellenza quella spiegazione - *CAP. XXVI*
402 prendesse e desse informazione, se nella **sua** giurisdizione, e segnatamente - *CAP. XXVI*
403 Il duca di Savoia era entrato, dalla **sua** parte, nel Monferrato; don - *CAP. XXVII*
404 voglio dire che, dopo aver presa la **sua** porzione, andava - *CAP. XXVII*
405 e ad esplorare insieme, nella **sua** faccia e nel suo contegno, - *CAP. XXVII*
406 per quanto può, tra quelli della **sua** condizione, perché degli - *CAP. XXVII*
407 aver luogo nel suo animo dolce e nella **sua** umile fortuna, assicurava e - *CAP. XXVII*
408 monache, non volevano accettare la **sua** soprintendenza. Era una - *CAP. XXVII*
409 un'attenzione continua a scansare la **sua** premura, a chiuder l'adito - *CAP. XXVII*
410 era soggetta, in tutto e per tutto, alla **sua** autorità, fuorché don - *CAP. XXVII*
411 Per eccezione però, dava luogo nella **sua** libreria a que' celebri - *CAP. XXVII*
412 sempre qualche decisione. Aveva nella **sua** libreria, e si può dire in - *CAP. XXVII*
413 e le porta in giro involte nella **sua** rapina. Ora, perché i fatti - *CAP. XXVII*
414 pecuniarie e corporali, all'arbitrio di **Sua** Eccellenza; intimazione a - *CAP. XXVIII*

415 operava senza ritegno, e con tutta la **sua** forza. Ed ecco la copia di - *CAP. XXVIII*
416 incamminati. Ma seguitavano ognuno la **sua** strada, se non più per la - *CAP. XXVIII*
417 la tempera, per dir così, e la stagione **sua** propria, le condizioni - *CAP. XXVIII*
418 contado se n'andarono, ognuno dalla **sua** parte, a quella tanto - *CAP. XXVIII*
419 aveva proposto e persuaso con la **sua** potente parola, nel - *CAP. XXVIII*
420 che il re e il cardinale, dando retta alla **sua** prosa come ai versi - *CAP. XXVIII*
421 meno del nome di Wallenstein, quella **sua** sentenza: esser più facile - *CAP. XXVIII*
422 ricevette poi il nome da' trent'anni della **sua** durata: e allora ne correva - *CAP. XXVIII*
423 si fosse rimpiattato; lo strascinavano alla **sua** casa, e con tortura di - *CAP. XXVIII*
424 nel fondo un po' di biancheria **sua** e del padrone, dicendo - *CAP. XXIX*
425 tanto pro, era la cagion principale della **sua** angustia e della - *CAP. XXIX*
426 la speranza di riabbracciar presto la **sua** Lucia; ché, se vi - *CAP. XXIX*
427 mestiere -. Lui andò a spillare una **sua** botticina; la donna a - *CAP. XXIX*
428 di quando teneva armate, per la **sua** sicurezza, tante braccia e il - *CAP. XXIX*
429 In quell'abbassamento volontario, la **sua** presenza e il suo contegno - *CAP. XXIX*
430 lui, e che la sentirono annunziare dalla **sua** bocca: stupore, dolore, - *CAP. XXIX*
431 l'innominato aveva voluto salvar l'anima **sua** : nessuno aveva ragion di - *CAP. XXIX*
432 di cortesia; fece sparger la voce, che la **sua** casa sarebbe aperta a - *CAP. XXIX*
433 quel castello medesimo, ne' tempi della **sua** vita disperata. In un canto di - *CAP. XXIX*
434 l'armi che lui solo aveva portate; quella **sua** famosa carabina, moschetti, - *CAP. XXIX*
435 quando, staccatosi da loro, seguitava la **sua** strada. - *CAP. XXIX*
436 era toccato a vedere nell'altra dolorosa **sua** gita, o se ce n'era di quelle, - *CAP. XXX*
437 farsi qui? Non sapete che siamo in casa **sua** ? Fortuna che ora nessun vi - *CAP. XXX*
438 due a dar pareri. - Sono arrivati alla **sua** parrocchia? - gli domandò - *CAP. XXX*
439 si faceva veder per tutto; ma, anche in **sua** assenza, il ricordarsi di chi - *CAP. XXX*
440 il rodìo che gli dava il pensare alla **sua** povera casa. In tutto il tempo - *CAP. XXX*
441 né mai mise piede sulla discesa: l'unica **sua** passeggiata era d'uscire sulla - *CAP. XXX*
442 saluti, ma bazzicava con pochissimi: la **sua** conversazione più frequente - *CAP. XXX*
443 la ringrazio, e confido in Dio, che la **sua** preghiera tornerà anche in - *CAP. XXX*
444 toccare per don Abbondio; giacché la **sua** roba era in mano di birboni, - *CAP. XXX*
445 a cui serviva. La storia ha deplorata la **sua** sorte, e biasimata l'altrui - *CAP. XXXI*
446 imprese militari e politiche, lodata la **sua** previdenza, l'attività, la - *CAP. XXXI*
447 il biasimo, scema la maraviglia di quella **sua** condotta, ciò che fa nascere - *CAP. XXXI*
448 ancor meglio da tutto il contesto della **sua** relazione, i due fisici che, - *CAP. XXXI*
449 Differiscono anche nel giorno della **sua** entrata in Milano: il primo la - *CAP. XXXI*
450 e all'ammirazione la benevolenza, per la **sua** gran carità nel curare e nel - *CAP. XXXI*
451 città, con quel suo cipiglio, con quella **sua** barbaccia: tutto per dar da - *CAP. XXXI*
452 o almeno puoco dalla Città, con la **sua** industria et prudenza - *CAP. XXXI*
453 de Cordova, per gl'insulti ricevuti nella **sua** partenza, chi un ritrovato - *CAP. XXXI*
454 trovarsi nella città, per impiegare ogni **sua** cura in sollievo di quella; - *CAP. XXXII*
455 trasferì, con lettere patenti, la **sua** autorità a Ferrer medesimo, - *CAP. XXXII*
456 buone ragioni potessero, anche nella **sua** mente, esser soggiogate - *CAP. XXXII*
457 morti; tanto che, il giorno prefisso, la **sua** promessa si trovò adempita. - *CAP. XXXII*
458 si conserva un'operetta scritta di **sua** mano intorno a quella peste; - *CAP. XXXII*
459 della peste, tornava don Rodrigo a casa **sua** , in Milano, accompagnato - *CAP. XXXIII*
460 la sera avanti; riconobbe il suo letto, la **sua** camera; si raccapezzò che - *CAP. XXXIII*
461 - T'ho sempre fatto del bene. - Per **sua** bontà. - Di te mi posso - *CAP. XXXIII*
462 non sarebbe mai stata intralciata con la **sua** , se lui non l'avesse voluto - *CAP. XXXIII*
463 tornare in figura di vincitore a casa **sua** , riveder Lucia, e spiegarsi - *CAP. XXXIII*
464 è la Spagna? San Marco è forte a casa **sua** ; ma ci vuol altro. Abbi - *CAP. XXXIII*
465 ne fu in fin di morte, ma la **sua** buona complessione vinse - *CAP. XXXIII*
466 qualche buon augurio, gli comunicò la **sua** risoluzione. - Va', questa - *CAP. XXXIII*
467 comune, andava Renzo verso casa **sua** , sotto un bel cielo e per - *CAP. XXXIII*
468 aveva portato con sé. Frutte, n'aveva a **sua** disposizione, lungo la - *CAP. XXXIII*
469 alloggio, congetturando bene che la **sua** non dovesse esser più - *CAP. XXXIII*
470 che non ne caverebbe altro, seguitò la **sua** strada, più contristato. Ed - *CAP. XXXIII*
471 che anche lui doveva aver passata la **sua** burrasca. Guardava anche - *CAP. XXXIII*
472 d'avermi visto. È sacerdote; sono una **sua** pecora: non mi vorrà - *CAP. XXXIII*
473 denti quest'ultime parole, riprese per la **sua** strada. Renzo rimase lì - *CAP. XXXIII*
474 lì. E andando, passò davanti alla **sua** vigna; e già dal di fuori - *CAP. XXXIII*
475 si vedeva, era tutta roba venuta in **sua** assenza. S'affacciò - *CAP. XXXIII*

476 Tirò di lungo: poco lontano c'era la **sua** casa; attraversò l'orto, - *CAP. XXXIII*
477 a levarsi questo dubbio, a aver la **sua** sentenza, e di portar poi - *CAP. XXXIII*
478 Renzo in arnese da viaggio, con la **sua** cintura nascosta sotto il - *CAP. XXXIII*
479 augùri. Renzo, s'incamminò con la **sua** pace, bastandogli d'arrivar - *CAP. XXXIII*
480 di buon'ora, e cominciar subito la **sua** ricerca. Il viaggio fu senza - *CAP. XXXIII*
481 per viottole, prendendo per **sua** stella polare il duomo; e - *CAP. XXXIII*
482 ubbidito, alzò le spalle, e tornò nella **sua** casaccia, come persona a - *CAP. XXXIV*
483 a quello stravagante, e continuò la **sua** strada, o, per meglio dire, - *CAP. XXXIV*
484 L'altro tirò avanti anche lui per la **sua** , tutto fremente, e - *CAP. XXXIV*
485 che si parlasse d'untori, ripeteva la **sua** storia, e soggiungeva: - - *CAP. XXXIV*
486 aveva trovati vicino alla croce, nell'altra **sua** entrata in Milano, e - *CAP. XXXIV*
487 farsene un baluardo. Renzo espose la **sua** domanda, alla quale il prete - *CAP. XXXIV*
488 Così rinfrancato alla meglio, seguitò la **sua** strada, inoltrandosi nella - *CAP. XXXIV*
489 che brilla nel sangue lombardo. La **sua** andatura era affaticata, ma - *CAP. XXXIV*
490 - esauditela! tiratela a voi, lei e la **sua** creaturina: hanno patito - *CAP. XXXIV*
491 tirar su la polizza dove fosse scritta la **sua** vita, o la sua morte. - *CAP. XXXIV*
492 dove fosse scritta la sua vita, o la **sua** morte. Finalmente alza il - *CAP. XXXIV*
493 monattuccio assaggi di quello della **sua** cantina? Vede bene: si fa - *CAP. XXXIV*
494 una loro canzonaccia; e subito alla **sua** voce s'accompagnaron tutte - *CAP. XXXIV*
495 aveva sempre tanto desiderato, di dar la **sua** vita per il prossimo. Pregò, - *CAP. XXXV*
496 vedi qui, - rispose il frate: e la **sua** voce era fioca, cupa, mutata - *CAP. XXXV*
497 al suo convitato; riprese quindi la **sua** scodella, e si mise a sedere - *CAP. XXXV*
498 pienezza e sonorità: - sciagurato! - e la **sua** testa cadente sul petto s'era - *CAP. XXXV*
499 contro di te un uomo che ha creato a **sua** immagine? Credi tu ch'Egli - *CAP. XXXV*
500 accennando di no: il padre abbassò la **sua** , con un atto di tristezza e - *CAP. XXXV*
501 i sì e i no, ond'era combattuta la **sua** mente; e non poteva - *CAP. XXXVI*
502 nel mezzo del lazzeretto, era, nella **sua** costruzione primitiva, - *CAP. XXXVI*
503 inteso, e che ubbidiva; e si levò dalla **sua** vista, cacciandosi da una - *CAP. XXXVI*
504 voce... Oh cielo! è possibile? Tutta la **sua** anima è in quell'orecchio: - *CAP. XXXVI*
505 un pezzo con lui: e un religioso della **sua** qualità, mi pare... - È qui! - *CAP. XXXVI*
506 che m'ha detto prima, lui, con la **sua** propria bocca. M'ha detto - *CAP. XXXVI*
507 che è stato è stato: lui ha fatto la **sua** penitenza di qua... - No, - *CAP. XXXVI*
508 soltanto fin che potesse aver nuove di **sua** madre, e sapere, come - *CAP. XXXVI*
509 incrociate sul petto, a masticarsi la **sua** incertezza, rimasta intera. - *CAP. XXXVI*
510 di supplire ancora per lui, entrò nella **sua** capanna, n'uscì con la - *CAP. XXXVI*
511 - Come Dio vuole, e come, per **sua** grazia, voglio anch'io, - *CAP. XXXVI*
512 gli occhi, - che Dio ha data alla **sua** Chiesa l'autorità di - *CAP. XXXVI*
513 io al suo paese, la consegnerò a **sua** madre; e, soggiunse poi - *CAP. XXXVI*
514 questa giovine: già vedo che è come **sua** : non c'è che da lodare il - *CAP. XXXVI*
515 di ricoverarlo per quella notte nella **sua** baracca. - Compagnia, non - *CAP. XXXVI*
516 distrazioni queste; il gran lavoro della **sua** mente era di riandare la - *CAP. XXXVII*
517 medesimo, il quale soleva raccontar la **sua** storia molto per minuto, - *CAP. XXXVII*
518 di Lecco, era diventato tutto come roba **sua** . Diede un'occhiata anche - *CAP. XXXVII*
519 altra corsa a Pasturo, a veder la **sua** mamma, e a tenerla - *CAP. XXXVII*
520 d'Agnese fu quello di preparare nella **sua** povera casuccia l'alloggio - *CAP. XXXVII*
521 ognuno voleva sentir da lui la **sua** storia. Direte forse: come - *CAP. XXXVII*
522 era ravveduta, s'era accusata; e che la **sua** vita attuale era supplizio - *CAP. XXXVII*
523 un corpo all'altro, volerebbe subito alla **sua** sfera. Non è acquea; - *CAP. XXXVII*
524 di predicare a distesa era finita; e la **sua** dottrina non poteva più - *CAP. XXXVII*
525 prendendosela con le stelle. E quella **sua** famosa libreria? È forse - *CAP. XXXVII*
526 - disse Lucia: - pregate per l'anima **sua** : benché si può esser - *CAP. XXXVIII*
527 una bella riverenza, se ne tornò alla **sua** compagnia, fece la sua - *CAP. XXXVIII*
528 se ne tornò alla sua compagnia, fece la **sua** relazione, e finì con dire: - *CAP. XXXVIII*
529 giusto, don Abbondio parlò anche della **sua** burrasca; poi de' gran - *CAP. XXXVIII*
530 pareva che si stesse tutti al mondo per **sua** degnazione. Intanto, lui - *CAP. XXXVIII*
531 servirò: e voglio darne parte subito a **sua** eminenza. - Chi è sua - *CAP. XXXVIII*
532 parte subito a sua eminenza. - Chi è **sua** eminenza? - domandò - *CAP. XXXVIII*
533 è sua eminenza? - domandò Agnese. - **Sua** eminenza, - rispose don - *CAP. XXXVIII*
534 incomparabile, che m'onora della **sua** amicizia, mi parlò di due - *CAP. XXXVIII*
535 Anzi, io m'era proposto di scriverne a **sua** eminenza; ma ora che ho - *CAP. XXXVIII*
536 di cerimonie e di scuse, e che non era **sua** farina, e che non - *CAP. XXXVIII*

537 Il compratore disse che, per la parte **sua** , era contentissimo, e, - *CAP. XXXVIII*
538 l'Azzecca-garbugli. Questo, voglio dire la **sua** spoglia, era ed è tuttavia - *CAP. XXXVIII*
539 la giovine, e una certa aspettativa della **sua** bellezza. Ora sapete come - *CAP. XXXVIII*
540 Se Renzo avesse dovuto passar la **sua** in quel paese, secondo il - *CAP. XXXVIII*
541 un non so che di sardonico in ogni **sua** parola; in tutto trovava - *CAP. XXXVIII*
542 opportunità a Renzo d'adempire quella **sua** magnanima promessa, fu - *CAP. XXXVIII*

suarez *1*

1 Signore, il Signor Don Gomez **Suarez** de Figueroa, Duca di Feria, - *CAP. I*

subalterni *2*

1 i becchini e i loro soprintendenti; da **subalterni** del tribunale stesso, - *CAP. XXXI*
2 o sequestrati che uscissero di casa, o **subalterni** che non facessero il - *CAP. XXXIV*

subitamente *4*

1 - Vediamo! - disse Lodovico, dando **subitamente** un passo indietro, e - *CAP. IV*
2 tanto magnifica; e Renzo disse **subitamente** : - cuore? destrezza? - *CAP. VI*
3 cuore gliel avesse comandato, interruppe **subitamente** , dicendo che prendeva - *CAP. XX*
4 solo la rondine, comparendo **subitamente** di sopra il tetto del - *CAP. XXXV*

subitanea *1*

1 o vicino, attirato da una compassion **subitanea** . In qualche luogo - *CAP. XXVIII*

subitanei *1*

1 moti erano, come quelli degli occhi, **subitanei** , vivi, pieni d'espressione e - *CAP. IX*

subitaneo *2*

1 voci amiche, non poté reprimere un **subitaneo** ribrezzo; si riscosse, - *CAP. XXIV*
2 a un tal eccesso, con un salto così **subitaneo** , che non ci fu chi non - *CAP. XXXII*

subito *286*

1 alcuna obiezion ragionevole, il partito fu **subito** abbracciato. Ed - *INTRODUZIONE*
2 a un tratto da mille pensieri. Domandò **subito** in fretta a se stesso, se, tra i - *CAP. I*
3 a destra o a sinistra; e gli sovvenne **subito** di no. Fece un rapido esame, - *CAP. I*
4 in faccia. - Cosa comanda? - rispose **subito** don Abbondio, alzando i suoi - *CAP. I*
5 in una compagnia fidata, chiamò **subito** : - Perpetua! Perpetua! -, - *CAP. I*
6 toccato un tasto falso; onde, cambiando **subito** il tono, - signor padrone, - - *CAP. I*
7 a... - Volete tacere? - Io taccio **subito** ; ma è però certo che, quando - *CAP. I*
8 del nuovo stato di cose le si affaccia **subito** sgarbatamente; e il dispiacere - *CAP. II*
9 momento, don Abbondio ricapitolò **subito** i suoi disegni della notte, si - *CAP. II*
10 s'ha a fare, come dice; e sarà **subito** fatta. - Sapete voi quanti siano - *CAP. II*
11 vostra. - Penso che lo voglio saper **subito** , sul momento -. E, così - *CAP. II*
12 no; non più fandonie. Parli chiaro e **subito** . - Mi volete morto? - Voglio - *CAP. II*
13 fo uno sproposito, se lei non mi dice **subito** subito il nome di colui. A - *CAP. II*
14 sproposito, se lei non mi dice subito **subito** il nome di colui. A quel - *CAP. II*
15 mattina, vi davo un buon parere... eh! **subito** nelle furie. Io avevo giudizio - *CAP. II*
16 nella stanza terrena, e che venga **subito** -. La fanciulletta salì in fretta - *CAP. II*
17 era l'ultimo della filanda. Io raccontai **subito** ... - A chi hai raccontato? - - *CAP. III*
18 non aveva capito. " Ho capito ". E **subito** si fece serio, ma d'una - *CAP. III*
19 di don Rodrigo... - Eh via! - interruppe **subito** il dottore, aggrottando le - *CAP. III*
20 chiamò la serva, e le disse: - restituite **subito** a quest'uomo quello che ha - *CAP. III*
21 chi poteva essere, corse ad aprire; e **subito** , fatto un piccolo inchino - *CAP. III*
22 che aveva detta quella parola, ordinò **subito** ai lavoratori, che gettasser di - *CAP. III*
23 la carità di venir da noi poverette, **subito** subito; perché non possiamo - *CAP. III*
24 carità di venir da noi poverette, subito **subito** ; perché non possiamo andar - *CAP. III*
25 non so che d'altero e d'inquieto; e **subito** s'abbassava, per riflessione - *CAP. IV*
26 tempo, qualche sgambetto, che scontan **subito** , con una buona tirata di - *CAP. IV*
27 l'orecchio del mercante -. Egli stesso fu **subito** colpito dal suono della parola - *CAP. IV*
28 questo servizio sulla strada, fu chiamato **subito** al luogo del combattimento. - *CAP. IV*
29 che l'uccisor di suo fratello partirebbe **subito** da quella città. Il guardiano, - *CAP. IV*

30 l'afflisse un momento; ma si consolò **subito** , col pensiero che anche - *CAP. IV*
31 desiderato. Il gentiluomo pensò **subito** che, quanto più quella - *CAP. IV*
32 ordinò che così si facesse; e venne **subito** un cameriere, in gran gala, - *CAP. IV*
33 coro a cantar sesta, desinò, e si mise **subito** in cammino, verso il covile - *CAP. V*
34 col martello. A quel suono risposer **subito** di dentro gli urli e le strida di - *CAP. V*
35 scansare, si risolvette d'affrontarla **subito** , e di liberarsene; s'alzò da - *CAP. V*
36 in atto contegnoso, al frate, che s'era **subito** alzato con gli altri; gli disse: - - *CAP. V*
37 a quel fare di don Rodrigo, si sentì **subito** venir sulle labbra più parole - *CAP. VI*
38 cosa piacesse all'altro di dire, e rispose **subito** , con un tono sommesso: - se - *CAP. VI*
39 - rispose il servitore: - ma lei vada via **subito** e... per amor del cielo... non - *CAP. VI*
40 persone di seguito, per la passeggiata: **subito** . La spada, la cappa, il - *CAP. VII*
41 La spada, la cappa, il cappello: **subito** . Il servitore partì, - *CAP. VII*
42 ancor passato. - Tant'è che la paghiate **subito** ; perché passeranno tutti i - *CAP. VII*
43 - esclamò di nuovo Perpetua; e riprese **subito** : - in quanto a Beppe, tutti - *CAP. VIII*
44 di pronunziare intera la formola. E **subito** , lasciata cader la lucerna - *CAP. VIII*
45 gridò verso lui don Abbondio. - Vengo **subito** , - rispose quello; tirò - *CAP. VIII*
46 fatto tardi, e dicendo di voler andar **subito** a casa; diedero una - *CAP. VIII*
47 fecero la loro relazione al signor Griso. **Subito** , questo si mise in testa un - *CAP. VIII*
48 che, per l'amor del cielo, scappassero **subito** di casa, e si rifugiassero al - *CAP. VIII*
49 anche voi, Renzo, ha detto che veniate **subito** : e poi gli ho visti io: - *CAP. VIII*
50 che, di qua o di là, conveniva andar **subito** , prima che la gente - *CAP. VIII*
51 viso l'un con l'altro, spaventati; e **subito** , con un movimento - *CAP. VIII*
52 come fra Cristoforo avesse così **subito** a sua disposizione que' - *CAP. VIII*
53 raccomandato a queste di mandarlo **subito** per la sua strada. Addussero - *CAP. IX*
54 il padre guardiano; questo venne **subito** , e ricevette la lettera, sulla - *CAP. IX*
55 il frate riprese: - bene; io vi conduco **subito** al monastero della signora. - *CAP. IX*
56 -. In quanto all'accostarsi, Lucia ubbidì **subito** ; ma rispondere era un'altra - *CAP. IX*
57 del padre guardiano, - aggiunse **subito** , rivolgendosi a lui, con una - *CAP. IX*
58 se implorava un po' d'amore, si sentiva **subito** toccare, in maniera indiretta - *CAP. IX*
59 molte, ma terribili: il gastigo intimato **subito** non fu che d'esser rinchiusa - *CAP. IX*
60 e quindi più spaventoso. Il paggio fu **subito** sfrattato, com'era naturale; e - *CAP. IX*
61 quelle fuggitive compiacenze, senza che **subito** non le s'affacciassero i dolori - *CAP. IX*
62 legger quella lettera, il principe *** vide **subito** lo spiraglio aperto alle sue - *CAP. X*
63 disse: - la principessa e il principino **subito** -. E seguitò poi con - *CAP. X*
64 poi con Gertrude: - voglio metterli **subito** a parte della mia consolazione; - *CAP. X*
65 consolazione; voglio che tutti comincin **subito** a trattarvi come si conviene. - *CAP. X*
66 s'incastravano l'una con l'altra. **Subito** dopo partito il principe, fu - *CAP. X*
67 famiglia. Si cenò in fretta, per ritirarsi **subito** , ed esser pronti presto la - *CAP. X*
68 mente risvegliata di Gertrude, si levaron **subito** , come uno stormo di passere - *CAP. X*
69 amorevolmente -. La badessa rispose **subito** , che le dispiaceva molto, in - *CAP. X*
70 e d'acclamazioni. Vennero **subito** gran guantiere colme di dolci, - *CAP. X*
71 monache, per la formalità dell'esame, e **subito** dopo, Gertrude verrà - *CAP. X*
72 risposta a una tale domanda s'affacciò **subito** alla mente di Gertrude, con - *CAP. X*
73 rifugiata in Olanda di sicuro, - si disse **subito** , e si ritenne per un pezzo, nel - *CAP. X*
74 camera, dove il Griso lo seguì, e fece **subito** la relazione di ciò che aveva - *CAP. XI*
75 don Rodrigo s'alzò. Questo cercò **subito** del conte Attilio, il quale, - *CAP. XI*
76 ragazzo il suo racconto. Gli fecero poi **subito** i più forti e minacciosi - *CAP. XI*
77 bastantemente distinta. Si chiuse **subito** con lui, e l'informò del colpo - *CAP. XI*
78 dove sono. Non ho pace. A Pescarenico, **subito** , a sapere, a vedere, a trovare. - *CAP. XI*
79 a vedere, a trovare... Quattro scudi **subito** , e la mia protezione per - *CAP. XI*
80 qualche cosa. Fece dunque chiamar **subito** quel suo fedele, gli mise in - *CAP. XI*
81 un tal vòto, che la penuria si fece **subito** sentire, e con la penuria - *CAP. XII*
82 sofferto che fosse per celia. Accorse **subito** ai forni, a chieder pane al - *CAP. XII*
83 a casa. Perdono generale a chi torna **subito** a casa. - Pane! pane! aprite! - *CAP. XII*
84 Ognuno, al primo sboccarvi, guardava **subito** verso il forno ch'era stato - *CAP. XII*
85 di fare ogni sforzo per salvarlo, s'era **subito** proposto d'aiutare anche lui - *CAP. XIII*
86 l'avviso di quel che accadeva, spediron **subito** a chieder soccorso al - *CAP. XIII*
87 star pronto il vicario, - per andar **subito** ... in prigione: ehm, avete - *CAP. XIII*
88 Non fa bisogno di dire che Renzo fu **subito** per Ferrer. Volle andargli - *CAP. XIII*
89 un bacio che le mani, separandosi **subito** , distribuivano a destra e a - *CAP. XIII*
90 petto. - Un po' di luogo, - aggiungeva **subito** : - vengo per condurlo in - *CAP. XIII*

91 che si faceva sentire qua e là, ma era **subito** soffogato, ecco alla fine - *CAP. XIII*
92 ritto e in faccende. Ma gli venne **subito** in mente quella panca e - *CAP. XIV*
93 Questo gli mescé **subito** da bere, dicendo: per bagnar - *CAP. XIV*
94 - Meglio, meglio. - Ma, - soggiunse **subito** Renzo, - non vorrei che lor - *CAP. XIV*
95 un po' tenere, saranno stati freschi -. E **subito** , divorati tre o quattro - *CAP. XIV*
96 d'esser dottor di legge; e allora so **subito** che caso si fa delle gride. - - *CAP. XIV*
97 riempito di nuovo, e rivotandolo **subito** , e stendendo poi l'altra - *CAP. XIV*
98 in fretta il bicchiere di colui; e **subito** alzatosi, e acchiappatolo per - *CAP. XIV*
99 far nulla con misura, gli diedero **subito** alla testa: a un bevitore un - *CAP. XIV*
100 appena se n'allontani, se ne risente **subito** ; dimodoché se ne ricorda - *CAP. XIV*
101 e ce ne volle), l'oste l'agguantò **subito** , e corse con le mani alle - *CAP. XV*
102 se si contraddice, la può andar male **subito** ; e se si dà ragione, la può - *CAP. XV*
103 predica di Renzo, colui gli aveva fatto **subito** assegnamento sopra; - *CAP. XV*
104 signor capitano saprà che son venuto **subito** a fare il mio dovere. Bacio - *CAP. XV*
105 - si farà così, se non vi levate **subito** subito, per venir con noi. - - *CAP. XV*
106 - si farà così, se non vi levate subito **subito** , per venir con noi. - E - *CAP. XV*
107 - disse il notaio a' birri; i quali misero **subito** le mani addosso a Renzo, - *CAP. XV*
108 Mi so vestir da me. - Dunque vestitevi **subito** , - disse il notaio. - Mi vesto, - *CAP. XV*
109 di ciò che accadeva. " Ma ", pensò **subito** , " mi si dirà che sono un - *CAP. XV*
110 m'aiuto ora, pensò, mio danno ". E **subito** alzò la voce: - figliuoli! mi - *CAP. XV*
111 qualche altro di quel conio; e risolvette **subito** d'allontanarsi in fretta di lì: - *CAP. XVI*
112 affare pressante, gli risponderebbe **subito** , senz'altre chiacchiere; e - *CAP. XVI*
113 fu tentato fortemente d'entrarvi. Ma, **subito** ripreso animo, pensò: " - *CAP. XVI*
114 un momento, ebbe messo in tavola; e **subito** dopo cominciò a - *CAP. XVI*
115 là, e di rincamminarsi da quella parte, **subito** dopo essersi rinfrescato. - *CAP. XVI*
116 - perché ho bisogno di rimettermi **subito** in istrada -. E questo lo - *CAP. XVI*
117 di vino, e il mio solito boccone, **subito** ; perché voglio andare a - *CAP. XVI*
118 sia, ne sono stati agguantati molti; e **subito** s'è saputo che i capi - *CAP. XVI*
119 qualunque affare, e sarei tornato **subito** a casa mia. Ho moglie e - *CAP. XVI*
120 barca c'è, da poter passare, passo **subito** , altrimenti mi fermerò fino - *CAP. XVII*
121 a nozze in quattro salti, e tornare **subito** trionfante a casa sua; e, - *CAP. XVII*
122 a gridare: aiuto! al ladro! Bisogna aver **subito** qualcosa di chiaro da - *CAP. XVII*
123 due piedi a deliberare; risolveva d'uscir **subito** di lì per la strada già - *CAP. XVII*
124 di meno dell'Adda, Renzo scendeva **subito** , per tentarne il guado; ma - *CAP. XVII*
125 rimangono abbandonate. La disegnò **subito** per suo albergo; si rimise - *CAP. XVII*
126 sentiero della sera avanti; lo riconobbe **subito** , e prese per quello. Il cielo - *CAP. XVII*
127 radendo quella sponda. Scende **subito** per la più corta, tra i - *CAP. XVII*
128 Provvidenza! - disse Renzo; e, cacciata **subito** la mano in tasca, la votò - *CAP. XVII*
129 po' di danaro, che si farebbe mandar **subito** . Con quello, alla peggio, - *CAP. XVII*
130 dire avere un uomo che sappia parlare! **Subito** un ordine che si lasci - *CAP. XVII*
131 altro che congetture in aria, e scrive **subito** al padre Bonaventura, dal - *CAP. XVIII*
132 che, dal canto suo, metterebbe **subito** mano a sbrigarlo dal frate; - *CAP. XVIII*
133 senza lacrime, promettendo di mandar **subito** le sue nuove, e di tornar - *CAP. XVIII*
134 uno di voi altri, o vi dà ombra, **subito** , senza cercar se abbia torto - *CAP. XIX*
135 e se non si prende questo ripiego, e **subito** , prevedo un monte di - *CAP. XIX*
136 compagno che gli presenta, si metta poi **subito** in viaggio. Se fu un colpo - *CAP. XIX*
137 voi. Renzo, Lucia, Agnese, gli vennero **subito** in mente; e esclamò, per - *CAP. XIX*
138 quello. Così in quest'occasione, aveva **subito** impegnata la sua parola a - *CAP. XX*
139 aria risoluta, gli comandò che montasse **subito** a cavallo, andasse diritto a - *CAP. XX*
140 era facile e sicura; gli si mandasse **subito** una carrozza, con due o tre - *CAP. XX*
141 non avrebbe certamente data così **subito** una promessa così decisa. - *CAP. XX*
142 che vi dirò poi, ho bisogno di parlar **subito** subito con quel padre - *CAP. XX*
143 vi dirò poi, ho bisogno di parlar subito **subito** con quel padre guardiano - *CAP. XX*
144 nascondere una gran maraviglia, addusse **subito** , per disimpegnarsene, le - *CAP. XX*
145 da solo a solo, che venga da me **subito** subito; ma che non dica a - *CAP. XX*
146 da solo a solo, che venga da me subito **subito** ; ma che non dica a nessuno - *CAP. XX*
147 la sua orribile situazione, e li richiudeva **subito** , per il ribrezzo e per il - *CAP. XX*
148 per balocco ai fanciulli, la riconobbe **subito** , e si sentì il cuore batter più - *CAP. XX*
149 batter più forte. " Ci sarà? - pensò **subito** ; e continuava tra sé: - che - *CAP. XX*
150 uno de' suoi sgherri, e spedirlo **subito** incontro alla carrozza, a - *CAP. XX*
151 La vendetta che il signore ne fece **subito** , le diede una consolazione - *CAP. XX*

152 su gli orli dell'occhiaie. - Fa allestir **subito** una bussola, entraci, e fatti - *CAP. XX*
153 entraci, e fatti portare alla Malanotte. **Subito** subito; che tu ci arrivi prima - *CAP. XX*
154 e fatti portare alla Malanotte. Subito **subito** ; che tu ci arrivi prima di - *CAP. XX*
155 la metta nella bussola, e lui venga su **subito** da me. Tu starai nella - *CAP. XX*
156 un coraggio momentaneo; ma ricadde **subito** in uno spavento più cupo. - - *CAP. XXI*
157 che tu sai. Digli che mandi... ma **subito** subito, perché altrimenti... - *CAP. XXI*
158 che tu sai. Digli che mandi... ma subito **subito** , perché altrimenti... Ma un - *CAP. XXI*
159 quella voce, la vecchia fece tre salti; e **subito** si sentì scorrere il paletto - *CAP. XXI*
160 dallo spavento, l'infelicissima si rizzò **subito** inginocchioni; e giungendo - *CAP. XXI*
161 in viso all'innominato, e riabbassandoli **subito** , disse: - son qui: - *CAP. XXI*
162 - Domattina... - Oh mi liberi ora, **subito** ... - Domattina ci rivedremo, - *CAP. XXI*
163 una donnicciola. - E tu, - riprese poi **subito** , voltandosi alla vecchia, - - *CAP. XXI*
164 - Oh povera me! Chiudete, chiudete **subito** -. E sentito ch'ebbe - *CAP. XXI*
165 chiudete! - gridava Lucia. - Ih! **subito** , subito, - rispondeva la - *CAP. XXI*
166 - gridava Lucia. - Ih! subito, **subito** , - rispondeva la vecchia; e - *CAP. XXI*
167 spegnersi, scoccava una luce tremola, e **subito** la ritirava, per dir così, - *CAP. XXI*
168 liberazione; se ne ricordò, e risolvette **subito** di farne un sacrifizio. - *CAP. XXI*
169 d'un superiore, l'innominato pensò **subito** a rispondere a questa che - *CAP. XXI*
170 quanto lui, rispose che anderebbe **subito** a informarsene. Il signore - *CAP. XXI*
171 una gran folla; ma il suo nome passò **subito** di bocca in bocca; e la - *CAP. XXII*
172 gli occhi su quel viso, e riabbassandoli **subito** , rimase lì un poco, poi - *CAP. XXII*
173 e alzandosi da sedere: - venga! venga **subito** ! - Ma... - replicò il - *CAP. XXIII*
174 sarebbe andato a cercarlo. Fatelo entrar **subito** : ha già aspettato troppo. - *CAP. XXIII*
175 precedendolo in quella piccola folla, che **subito** fece ala, dava a destra e - *CAP. XXIII*
176 come a una persona desiderata, e fece **subito** cenno al cappellano che - *CAP. XXIII*
177 consolazione che sarà piena, immensa, **subito** che voi lo riconosciate, lo - *CAP. XXIII*
178 a mezzo: una ne ho, che posso romper **subito** , disfare, riparare. Federigo - *CAP. XXIII*
179 un tavolino, e scosse un campanello. E **subito** entrò con ansietà il - *CAP. XXIII*
180 aperta, se il cardinale non l'avesse **subito** svegliato da quella - *CAP. XXIII*
181 - Fatelo venir **subito** , - disse Federigo, - e con - *CAP. XXIII*
182 curato di ***. Il primo chiamato venne **subito** avanti, e nello stesso - *CAP. XXIII*
183 di che si trattava; e se saprebbe trovar **subito** una buona donna che - *CAP. XXIII*
184 al quale ordinò che facesse preparare **subito** la lettiga e i lettighieri, e - *CAP. XXIII*
185 le sarà una gran consolazione di veder **subito** la madre: quindi, se il - *CAP. XXIII*
186 giovine ha molto più bisogno di veder **subito** una faccia conosciuta, una - *CAP. XXIII*
187 andò avanti, spinse l'uscio, che fu **subito** spalancato di fuori da due - *CAP. XXIII*
188 appena arrivato questo, lo facesse parlar **subito** con don Abbondio: e tutto - *CAP. XXIII*
189 al prossimo. E sua signoria illustrissima, **subito** subito, a braccia aperte, - *CAP. XXIII*
190 E sua signoria illustrissima, subito **subito** , a braccia aperte, caro - *CAP. XXIII*
191 e le dice sottovoce: - consolatela **subito** ; fatele subito capire che è - *CAP. XXIII*
192 sottovoce: - consolatela subito; fatele **subito** capire che è libera, in - *CAP. XXIII*
193 visione d'infermo. La vecchia le si era **subito** avvicinata, e, con quella - *CAP. XXIV*
194 Ebbene; io voglio andar da mia madre; **subito** , subito. Ed ecco si sente - *CAP. XXIV*
195 io voglio andar da mia madre; subito, **subito** . Ed ecco si sente un - *CAP. XXIV*
196 alla vecchia di venir fuori, fa entrar **subito** don Abbondio con la - *CAP. XXIV*
197 sarebbe arrivato. La buona donna aveva **subito** tirate le tendine della - *CAP. XXIV*
198 mia madre! - La manderemo a cercar **subito** , - disse la buona donna, - *CAP. XXIV*
199 facessi coraggio, e cercassi di sollevarvi **subito** , e farvi intendere come il - *CAP. XXIV*
200 è diventato un santo! E poi si vedon **subito** le opere. Dire che questa - *CAP. XXIV*
201 - A casa mia, grazie a Dio, troveremo **subito** qualcosa. Fatevi coraggio, - *CAP. XXIV*
202 - Sì, sì; con comodo. Messo poi **subito** in tavola, la padrona - *CAP. XXIV*
203 il curato, - non s'incomodi: manderò io **subito** ad avvertire che venga qui - *CAP. XXIV*
204 non deve incomodarsi: manderò io **subito** a chiamarli: è cosa d'un - *CAP. XXIV*
205 le parole di Federigo l'ebbero **subito** rianimate. - Povera - *CAP. XXIV*
206 detto sinceramente la cosa, e avesse **subito** maritati i miei poveri - *CAP. XXIV*
207 poveri giovani, noi ce n'andavamo via **subito** , tutti insieme, di nascosto, - *CAP. XXIV*
208 No, signore, no, signore, - disse **subito** Agnese: - non ho parlato - *CAP. XXIV*
209 quindi ai padroni di casa, che vennero **subito** avanti. Rinnovò i - *CAP. XXIV*
210 l'aveva preceduto nella valle; vi s'era **subito** sparsa, e aveva messo per - *CAP. XXIV*
211 aspettato. Al suo apparire, cessò **subito** un gran bisbiglìo che - *CAP. XXIV*
212 io a metterla al sicuro -. E diede **subito** ordine che, il giorno dopo, - *CAP. XXV*

213 il suo antico tenor di vita. Lucia aveva **subito** chiesto da lavorare; e, - *CAP. XXV*
214 resto, tra loro e i loro ospiti era nata **subito** una grand'amicizia: e dove - *CAP. XXV*
215 di tanta spiritualità, che, Agnese quasi **subito** , Lucia poco dopo, - *CAP. XXV*
216 la prima volta parlar di Lucia, s'era **subito** persuasa che una giovine - *CAP. XXV*
217 e le promesse, e disse che manderebbe **subito** una lettera da presentare a - *CAP. XXV*
218 il cardinale. C'era ordine d'introdurle **subito** : il cappellano, che fu il - *CAP. XXV*
219 fu chiamato dal cardinale. Andò **subito** dal grand'ospite, il quale, - *CAP. XXV*
220 fortune più desiderate. Il cardinale fece **subito** chiamare Agnese, le riferì - *CAP. XXVI*
221 sogno. All'alba, s'alzò e s'incamminò **subito** verso la villa, dov'era - *CAP. XXVI*
222 voi, il giorno dopo? - Ma non parlarne **subito** a tua madre! - disse - *CAP. XXVI*
223 del povero giovine, aveva infatti scritto **subito** per averne. Tornato poi - *CAP. XXVI*
224 saper qualcosa di più positivo, per farne **subito** parte a sua signoria - *CAP. XXVI*
225 e in gran pensiero: tanto più che, **subito** dopo quell'avvenimento, - *CAP. XXVII*
226 passioni, volle che il segretario mettesse **subito** mano alla penna, e - *CAP. XXVII*
227 qualche accidente, vada a monte, son **subito** rassegnate; ma un - *CAP. XXVII*
228 fissavano il prezzo, e ne sborsavan **subito** una parte a conto. - *CAP. XXVIII*
229 aveva levato l'assedio da Casale, dov'era **subito** entrato un corpo di - *CAP. XXVIII*
230 e un altro, con cui l'esortava a portarsi **subito** alla liberazione di Terra - *CAP. XXVIII*
231 scarica sulle carrozze che uscivano. **Subito** dopo si sbandarono. In - *CAP. XXVIII*
232 al paese della fermata, si spandeva **subito** per quello e per i - *CAP. XXVIII*
233 conoscere da quel signore, e le venne **subito** in mente don Abbondio; - *CAP. XXIX*
234 li conducesse appiè della salita; n'andò **subito** in cerca, e poco dopo, - *CAP. XXIX*
235 ci si volesse rifugiare, e pensò **subito** a mettere, non solo - *CAP. XXIX*
236 il quale temeva, se si tornasse **subito** a casa, di trovare ancora - *CAP. XXX*
237 stare zitta? Perpetua si chetava, ma non **subito** subito; e prendeva - *CAP. XXX*
238 Perpetua si chetava, ma non subito **subito** ; e prendeva pretesto da - *CAP. XXX*
239 Diedero **subito** , per lettere, quelle sinistre - *CAP. XXXI*
240 Se gli effetti non s'eran veduti **subito** dopo quella prima - *CAP. XXXII*
241 grosse paghe e d'onori, a fatica e non **subito** , se ne poté avere; ma - *CAP. XXXII*
242 sempre alla larga. - Ma vada a letto **subito** , ché il dormire le farà - *CAP. XXXIII*
243 se si storceva, per veder di liberarsene, **subito** un nuovo non so che - *CAP. XXXIII*
244 Comparve **subito** il Griso, il quale stava - *CAP. XXXIII*
245 se di più ne chiede; ma che venga qui **subito** ; e fa' la cosa bene, che - *CAP. XXXIII*
246 - disse il Griso: - vo e torno **subito** . - Senti, Griso: dammi - *CAP. XXXIII*
247 a guardare il suo bubbone; ma voltava **subito** la testa dall'altra parte, - *CAP. XXXIII*
248 avanti una cosa nera, che riconobbe **subito** per don Abbondio. - *CAP. XXXIII*
249 alla sua vigna; e già dal di fuori poté **subito** argomentare in che stato - *CAP. XXXIII*
250 il seguente, di buon'ora, e cominciar **subito** la sua ricerca. Il viaggio - *CAP. XXXIII*
251 per dormire, e infatti s'addormentò **subito** , per non destarsi che - *CAP. XXXIII*
252 che glielo buttasse; e vistoselo volar **subito** a' piedi, susurrò: - va' - *CAP. XXXIV*
253 finalmente! " disse tra sé; e si voltò **subito** da quella parte, - *CAP. XXXIV*
254 malanno; perché un po' di polvere è **subito** buttata; e coloro hanno - *CAP. XXXIV*
255 quella parte. È nella strada; distingue **subito** la casa tra l'altre, più - *CAP. XXXIV*
256 impaurirla e farla chetare. Ma s'avvide **subito** , che aveva bisogno - *CAP. XXXIV*
257 non istette lì a pensare: gli parve **subito** miglior partito sbrigarsi - *CAP. XXXIV*
258 E poi, già a loro signori il vino fa **subito** male: i poveri monatti - *CAP. XXXIV*
259 parole, intonò una loro canzonaccia; e **subito** alla sua voce - *CAP. XXXIV*
260 fretta, circa venti mesi prima. Gli venne **subito** in mente che di lì - *CAP. XXXIV*
261 tra la brigata e nel gregge, per trovar **subito** chi tenesse lor luogo di - *CAP. XXXV*
262 passi di distanza, passare e perdersi **subito** tra le baracche un - *CAP. XXXV*
263 fu esaudito senza difficoltà. Venne **subito** a Milano; entrò nel - *CAP. XXXV*
264 segno di tornare in sé, avvisatemi **subito** , per carità. - Non - *CAP. XXXV*
265 - gli disse. - Ma... - soggiunse **subito** , fermandosi, - tu mi pari - *CAP. XXXV*
266 frate rimase senza fiato; ma lo riprese **subito** , sentendo com'era stata - *CAP. XXXV*
267 al piano, nella strada di mezzo; e **subito** dal suo contegno - *CAP. XXXVI*
268 e inseparabili da quel suo incarico. **Subito** dopo lui, venivano i - *CAP. XXXVI*
269 lo legò come usavan quelli. E si mise **subito** alla ricerca, a quella - *CAP. XXXVI*
270 finito ora di sbrattare. Renzo s'avvide **subito** per chi veniva preso, e - *CAP. XXXVI*
271 stesso tempo alla maniera di sbrigarsi **subito** da colui. Gli fece - *CAP. XXXVI*
272 due le mani la destra di lei, si mise **subito** a soddisfare alla - *CAP. XXXVI*
273 colui che le aveva proferite; e cercò **subito** , ma invano, quelli di - *CAP. XXXVI*

274 essere stato visto da nessuno; e andò **subito** a letto. S'alzò prima - *CAP. XXXVII*
275 che paion messe apposta. Io vengo **subito** . Renzo andò a - *CAP. XXXVII*
276 notabilmente cambiato in bene. Trottò **subito** a Pasturo; trovò - *CAP. XXXVII*
277 il viaggio. Potremmo anche soggiunger **subito** : partirono, arrivarono, - *CAP. XXXVII*
278 passar da un corpo all'altro, volerebbe **subito** alla sua sfera. Non è - *CAP. XXXVII*
279 per non tornare a dargli addosso **subito** . Ora, signore sposo, - *CAP. XXXVIII*
280 Le fece mettere a sedere, e poi entrò **subito** a parlar della peste: - *CAP. XXXVIII*
281 e io vi servirò: e voglio darne parte **subito** a sua eminenza. - Chi - *CAP. XXXVIII*
282 di sasso, col proporgli che s'andasse **subito** insieme a casa della - *CAP. XXXVIII*
283 cattivo tempo due giorni di seguito, **subito** diceva: - eh già, in - *CAP. XXXVIII*
284 l'uno sopra l'altro, per poterli impiegar **subito** in consumazioni - *CAP. XXXVIII*
285 economici di Renzo, che si risolvette **subito** per l'industria, e disse - *CAP. XXXVIII*
286 e, come se fosse fatto apposta per dar **subito** opportunità a Renzo - *CAP. XXXVIII*

subjectis *1*

1 mani: abbiate misericordia: parcere **subjectis** . Gli domandò poi il - *CAP. XXIII*

sublimata *1*

1 vivo e più splendido; quasi la carità, **sublimata** nell'estremo - *CAP. XXXV*

sublimazione *1*

1 si vede sempre un aumento, una **sublimazione** di virtù; ma, pur - *CAP. XXXII*

sublimità *1*

1 è lecito solleuarsi a tal'argomenti, e **sublimità** pericolose, con - *INTRODUZIONE*

subordinar *1*

1 quel benedetto istinto di riferire e di **subordinar** tutto a noi - *CAP. XXXIII*

subordinati *3*

1 o col mezzo degli esploratori **subordinati** , poté di tutto comporne - *CAP. XI*
2 soltanto potevan piacere a lui, amici **subordinati** , che si riconoscessero - *CAP. XIX*
3 severo, anzi brusco, fu co' pastori suoi **subordinati** che scoprisse rei - *CAP. XXII*

subordinazione *1*

1 quella d'assicurare il servizio e la **subordinazione** , di conservar le - *CAP. XXXI*

subtilitate *1*

1 libreria a que' celebri ventidue libri De **subtilitate** , e a qualche altr'opera - *CAP. XXVII*

succede *2*

1 così buona come può essere quella che **succede** a un giorno pieno - *CAP. VII*
2 e al coraggio che vi contrastavano, **succede** un altro terrore e un altro - *CAP. VII*

succedendo *1*

1 Ma! fortunati voi altri, che, non **succedendo** disgrazie, avete - *CAP. XXXVIII*

succedere *1*

1 bontà, che non poteva credere dovesse **succedere** incontri di morte di - *CAP. XXVIII*

succedevano *2*

1 L'occupazioni si **succedevano** senza interruzione, - *CAP. X*
2 il suono de' tamburi o delle trombe; **succedevano** alcune ore d'una - *CAP. XXVIII*

succedono *1*

1 le bricconerie chiare, proprio come **succedono** ; e a ciascheduna, il suo - *CAP. XIV*

successe *1*

1 iscandolo (Memoria delle cose notabili **successe** in Milano intorno al - *CAP. XXXII*

successi *1*

1 la cagione. Veniva rimosso per i cattivi **successi** della guerra, della - *CAP. XXVIII*

successione *6*

1 che in quell'anno si combatteva per la **successione** al ducato di Mantova, del - *CAP. V*
2 né sonno né veglia, ma una rapida **successione** , una torbida vicenda di - *CAP. XXI*
3 non rappresentava allo sguardo che una **successione** di guazzabugli. Ma ben - *CAP. XXI*
4 della guerra che allora bolliva, per la **successione** agli stati del duca - *CAP. XXVII*
5 quel duca, il primo chiamato in linea di **successione** , Carlo Gonzaga, - *CAP. XXVII*
6 di disporli nell'ordine reale della loro **successione** , per quanto lo - *CAP. XXXI*

successo *2*

1 con gran cautela, e con prospero **successo** . Va a chiamar gli altri, li - *CAP. VIII*
2 convento di Pescarenico. Questo buon **successo** così pronto, la lettera - *CAP. XVIII*

succhiargli *1*

1 davanti, guardandolo fisso, quasi volesse **succhiargli** dagli occhi il segreto. - Per - *CAP. I*

succhiata *1*

1 con un bambino, che, dopo aver **succhiata** invano l'una e l'altra - *CAP. XVII*

succhiato *1*

1 viscere, che, forse poco prima, aveva **succhiato** quel petto, che forse - *CAP. XXXV*

succiano *1*

1 a quanti si dà: e come se lo **succiano** volentieri! E cosa - *CAP. XXXVIII*

succiarsi *1*

1 per ultimo divertimento, dovette **succiarsi** le congratulazioni, le lodi, i - *CAP. X*

succiarti *1*

1 Figliuolo mio, se tu non sei disposto a **succiarti** del baggiano a tutto - *CAP. XVII*

succinta *1*

1 altro non faccia meglio, una notizia **succinta** , ma sincera e - *CAP. XXXI*

succinti *1*

1 untori. E fuor di questa cura d'andar **succinti** e ristretti il più che - *CAP. XXXIV*

succinto *3*

1 egli ha poi anche dovuto raccontarne in **succinto** la vita antecedente; e la - *CAP. IX*
2 cenno il curato della chiesa. Gli disse in **succinto** di che si trattava; e se - *CAP. XXIII*
3 di me, - proseguì Renzo; e raccontò in **succinto** la giornata di Milano, - *CAP. XXXV*

sucessi *1*

1 riso (Ragguaglio dell'origine et giornali **sucessi** della gran peste - *CAP. XXVIII*

suda *1*

1 di Riciliù tenta di qua, fiuta di là, **suda** , s'ingegna: e poi? quando gli è - *CAP. V*

sudario *1*

1 vada a prender la sporta, il bastone, il **sudario** e la cintura, e con quel - *CAP. XIX*

sudate *1*

1 al re Luigi quel suo famoso sonetto: **Sudate** , o fochi, a preparar - *CAP. XXVIII*

suddetta *2*

1 prima volta, e per la seconda, oltre la **suddetta** , maggiore ancora, - *CAP. III*
2 e precorrendo gli ordini della corte **suddetta** , aveva concluso col - *CAP. XXVII*

suddette *1*

1 tempi ". Ma se, in tutte le scienze **suddette** , don Ferrante poteva - *CAP. XXVII*

suddetti *1*

1 li contravventori in qualsivoglia dei **suddetti** capi, o altro simile, si - *CAP. III*

suddetto *8*

1 Con tutto ciò, al letterato **suddetto** non gli riesce sempre - *CAP. XXVII*
2 - di dicembre, fissò il prezzo del riso **suddetto** a lire dodici il - *CAP. XXVIII*
3 i due medici della Sanità (il Tadino **suddetto** e Senatore Settala, - *CAP. XXVIII*
4 a vedere e a provvedere: il Tadino **suddetto** , e un auditore del - *CAP. XXXI*
5 principale cadeva sui due medici; il **suddetto** Tadino, e Senatore - *CAP. XXXI*
6 della Sanità, condotti al cimitero **suddetto** , sur un carro, ignudi, - *CAP. XXXI*
7 segretissimo, col quale il duca di Savoia **suddetto** cedé Pinerolo alla - *CAP. XXXII*
8 di sorte alcuna. Soltanto, il tribunale **suddetto** ordinò alcune - *CAP. XXXII*

sudditi *4*

1 o forzati a riguardarsi quasi come **sudditi** e soldati del padrone, - *CAP. I*
2 vuole arrischiar troppo la vita de' suoi **sudditi** . - Ebbene? - Vossignoria - *CAP. XI*
3 tremenda, dove non s'incontrerebbe che **sudditi** dell'amico: e che sudditi! - *CAP. XXIII*
4 che sudditi dell'amico: e che **sudditi** ! Con l'amico avrebbe - *CAP. XXIII*

sudice *1*

1 che stavan giocando, con certe carte **sudice** e piegate in forma di tegoli. - *CAP. XX*

sudiceria *1*

1 lunghissimi tratti, intrise di non so che **sudiceria** , giallognola, biancastra, - *CAP. XXXI*

sudici *2*

1 a que' ragazzi, perche eran troppo **sudici** e stomacosi: come se - *CAP. XXII*
2 presentarsi e venire avanti due logori e **sudici** vestiti rossi, due facce - *CAP. XXXIII*

sudicia *1*

1 abitudini notabili infatti, in quell'età **sudicia** e sfarzosa. Similmente, - *CAP. XXII*

sudiciume *4*

1 parlando, la casa; il mucchio del **sudiciume** ingrossa quanto più va - *CAP. XVI*
2 degli alimenti, dall'intemperie, dal **sudiciume** , dal travaglio e - *CAP. XXVIII*
3 di topacci, un cacciarsi dentro il **sudiciume** che copriva tutto il - *CAP. XXXIII*
4 in mezzo alla strada, per timore d'altro **sudiciume** , o d'altro più funesto - *CAP. XXXIV*

sudor *1*

1 le fuggì il colore dal viso; un **sudor** freddo glielo coprì; - *CAP. XX*

sue *166*

1 Prosapia che pro tempore ne tiene le **sue** parti, e gl'Amplissimi - *INTRODUZIONE*
2 svolge, al di sopra, d'intorno, le **sue** cime e le balze, distinte, rilevate, - *CAP. I*
3 di commettere il delitto, aveva prese le **sue** misure per ricoverarsi a tempo in - *CAP. I*
4 di tutto un ceto, era libero nelle **sue** operazioni, e poteva ridersi di - *CAP. I*
5 vegliava a sostenere e ad estendere le **sue** immunità, la nobiltà i suoi - *CAP. I*
6 la nobiltà i suoi privilegi, il militare le **sue** esenzioni. I mercanti, gli artigiani - *CAP. I*
7 torbido. A chi, messosi a sostener le **sue** ragioni contro un potente, - *CAP. I*
8 un cane che la volesse, come dicevan le **sue** amiche. - Vengo, - rispose, - *CAP. I*
9 dicendo: - per amor del cielo! - Delle **sue** ! - esclamò Perpetua. - Oh che - *CAP. I*
10 filanda, ed era rimasta indietro dalle **sue** compagne, le era passato - *CAP. III*
11 tanto più che Lucia sperava che le **sue** nozze avrebber troncata, sul - *CAP. III*

12 espresso poi più chiaramente nelle **sue** prime parole. - Caso serio, - *CAP. III*
13 in pensiero dell'avvenire, per le **sue** sostanze che se n'andavan, di - *CAP. IV*
14 potente assai, e per sé, e per le **sue** aderenze, s'era messa al punto - *CAP. IV*
15 - (bisogna bene che noi trascriviamo le **sue** precise parole) - diavolo d'un - *CAP. IV*
16 suo sporco impegno, scoprir di più le **sue** intenzioni, e prender consiglio da - *CAP. V*
17 Dio non t'abbandonerà. - Benedette le **sue** parole! - esclamò il giovane. - - *CAP. V*
18 padron mio colendissimo, con queste **sue** massime, lei vorrebbe mandare il - *CAP. V*
19 con quella sua testa, con quelle **sue** strade coperte, con que' suoi fili - *CAP. V*
20 signore cercava di tirare al peggio le **sue** , per volgere il discorso in - *CAP. VI*
21 che le preme molto. Vada a far le **sue** confidenze a chi le piace; e non - *CAP. VI*
22 Le **sue** censure non arrivavano agli - *CAP. VI*
23 fosse sempre obbligato a dir le **sue** ragioni, le cose non - *CAP. VII*
24 detto quel tizzone d'inferno? - Le **sue** parole, io l'ho sentite, e non te - *CAP. VII*
25 Di qua una matrona, terrore delle **sue** cameriere; di là un abate, - *CAP. VII*
26 testimoni, quest'è mia moglie -. Le **sue** labbra non erano ancora - *CAP. VIII*
27 le lacrime; Renzo trattenne a stento le **sue** , e, stringendo forte forte la - *CAP. IX*
28 religioso lì, ottiene di mettervi nelle **sue** mani, e che lei v'accetti, vi posso - *CAP. IX*
29 appariva nella sua persona, come nelle **sue** maniere. Era essa, in quel - *CAP. IX*
30 vorrei piuttosto morire, che cader nelle **sue** mani. E se lei fa questa carità - *CAP. IX*
31 aveva del suo titolo gli faceva parer le **sue** sostanze appena sufficienti, anzi - *CAP. IX*
32 ragazza in quel monastero. Ma, tra le **sue** compagne d'educazione, ce - *CAP. IX*
33 Per non restare al di sotto di quelle **sue** compagne, e per condiscendere - *CAP. IX*
34 dalla sicurezza che ostentavano le **sue** parole. Si paragonava allora con - *CAP. IX*
35 allora a spiegarsi e a primeggiare nelle **sue** fantasie. S'era fatto, nella parte - *CAP. IX*
36 si risolvette d'aprirsi con una delle **sue** compagne, la più franca, e - *CAP. IX*
37 di quelle confidenti, aveva già prese le **sue** misure, e fatto, com'ora si - *CAP. IX*
38 sua immaginativa, al contegno di quelle **sue** creature ideali. A poco a poco - *CAP. IX*
39 suo fragile stelo, pronto a concedere le **sue** fragranze alla prim'aria che gli - *CAP. X*
40 *** vide subito lo spiraglio aperto alle **sue** antiche e costanti mire. Mandò - *CAP. X*
41 le parti. Sentiva bene che ognuna delle **sue** risposte era come un'accettazione - *CAP. X*
42 con colei, lagnandosi fortemente delle **sue** maniere. - Come! - disse il - *CAP. X*
43 e nel quale aveva riposte tutte le **sue** compiacenze, le sue speranze, la - *CAP. X*
44 riposte tutte le sue compiacenze, le **sue** speranze, la sua gloria. Era essa - *CAP. X*
45 della vecchia, e sentir parlare di certe **sue** zie e prozie, le quali s'eran - *CAP. X*
46 E quegli occhi governavano le **sue** mosse e il suo volto, come per - *CAP. X*
47 Vide, in quel momento, una di quelle **sue** note compagne, che la guardava - *CAP. X*
48 del padre, quasi per esperimentar le **sue** forze, scorse su quella - *CAP. X*
49 riguardava le cose di quella casa come **sue** proprie; ed era ben naturale che - *CAP. X*
50 giovinette, sotto una tal disciplina. Le **sue** antiche confidenti eran tutte - *CAP. X*
51 sopportava la svagatezza clamorosa delle **sue** allieve, ma l'eccitava; si mischiava - *CAP. X*
52 o combattesse l'opinion comune, con **sue** ragioni particolari: se ne aveva, - *CAP. X*
53 e d'interpretare in meglio quelle **sue** ciarle; ma non poté fare che a - *CAP. X*
54 per forza regnare insieme nelle **sue** idee. - Tu non hai torto, e ti - *CAP. XI*
55 suo fare di gatta morta, e con quelle **sue** proposizioni sciocche, io l'ho - *CAP. XI*
56 e anche a questa era facile trovarci le **sue** ragioni: il timore degli sposi - *CAP. XI*
57 dito: il suo aspetto era brutto come le **sue** passioni. - Quel frate me la - *CAP. XI*
58 di Casale del Monferrato, faceva le **sue** veci in Milano il gran - *CAP. XII*
59 suo vocione, e minacciava una di quelle **sue** giustizie, che sono delle peggio - *CAP. XII*
60 la faccia del dicitore, e sentivan le **sue** parole, quand'anche avessero - *CAP. XII*
61 gridato quanto n'aveva in canna, le **sue** parole, buone e cattive, s'eran - *CAP. XII*
62 che fece Ferrer; cosa che non era nelle **sue** facoltà, se anche fosse stata - *CAP. XII*
63 sue facoltà, se anche fosse stata nelle **sue** idee. - Scellerati! - esclamava - *CAP. XII*
64 ripetendo e facendo passare le **sue** parole, o quelle che a lor - *CAP. XIII*
65 la cosa non era facile; ma con certe **sue** spinte e gomitate da alpigiano, - *CAP. XIII*
66 ben poco e a ben pochi sentir le **sue** parole. S'aiutava dunque co' - *CAP. XIII*
67 i più vicini sentivano e ripetevano le **sue** parole: - pane, abbondanza: - *CAP. XIII*
68 a rattenerne una con le poderose **sue** spalle, si trovò anche in un - *CAP. XIII*
69 andava a casa, a accudire anche alle **sue** faccende; chi s'allontanava, per - *CAP. XIV*
70 pubblici, si dimenticava di vigilar le **sue** faccendole private ". Il chiasso - *CAP. XIV*
71 e tutti quegli altri che avevan prese le **sue** parti. - Bravi amici! - disse: - - *CAP. XIV*
72 servetta, e scendesse in cucina, a far le **sue** veci. - Bisogna ch'io vada - *CAP. XV*

73	di sua eccellenza. Obbligatissimo alle	**sue**	grazie ". A queste parole, l'oste	- *CAP. XV*
74	Onde, così per venire in chiaro delle	**sue**	congetture, e scoprir paese,	- *CAP. XV*
75	che per ogni tristo fatto aveva le	**sue**	buone parole, - abbiate	- *CAP. XV*
76	anche crescere il bisogno di ristorar le	**sue**	forze; pensò che lì sarebbe il	- *CAP. XVI*
77	in quella terribile giornata. Disse poi le	**sue**	solite divozioni; e per di più,	- *CAP. XVII*
78	dette la sera avanti; anzi, per dir le	**sue**	parole, d'essere andato a	- *CAP. XVII*
79	Quella che doveva esser la quinta delle	**sue**	nozze! Che stanza! Che letto	- *CAP. XVII*
80	da mangiare. Si levò di tasca tutte le	**sue**	ricchezze, le fece scorrere sur	- *CAP. XVII*
81	avendo sentito motivar non so che di	**sue**	avventure, e dir gran cose	- *CAP. XVIII*
82	mondo che volesse e potesse prender le	**sue**	parti, e fare un rumore da	- *CAP. XVIII*
83	ogni settimana, di far loro saper le	**sue**	nuove, per quel mezzo, o	- *CAP. XVIII*
84	balsamo per Lucia: d'allora in poi le	**sue**	lacrime scorsero più facili e	- *CAP. XVIII*
85	segreti con la madre; e in tutte le	**sue**	preghiere, c'era mescolato un	- *CAP. XVIII*
86	neppur per la testa di parlarle delle	**sue**	nuove inquietudini, della sua	- *CAP. XVIII*
87	così guardato e sacro, vinsero le	**sue**	ripugnanze. E fu deciso tra	- *CAP. XVIII*
88	promettendo di mandar subito le	**sue**	nuove, e di tornar presto; e	- *CAP. XVIII*
89	per i pulpiti delle città, ha le	**sue**	belle prediche scritte; e fior	- *CAP. XVIII*
90	delle conseguenze... - Qualcheduna delle	**sue**	, m'immagino. - Per giustizia,	- *CAP. XVIII*
91	se non un rimorso, una cert'uggia delle	**sue**	scelleratezze. Quelle tante	- *CAP. XX*
92	uno de' più destri e arditi ministri delle	**sue**	enormità, e quello di cui era	- *CAP. XX*
93	signora desse una volta retta alle	**sue**	parole; e il lettore può avere	- *CAP. XX*
94	da tutte le parti: raccoglieva tutte le	**sue**	forze, e dava delle stratte, per	- *CAP. XX*
95	atterrita sempre più nel vedere che le	**sue**	parole non facevano nessun	- *CAP. XX*
96	nella stizza, ch'erano due delle	**sue**	passioni predominanti,	- *CAP. XX*
97	l'aprire, il comparir di quell'uomo, le	**sue**	parole, avevan messo un	- *CAP. XXI*
98	l'avevano punto smosso dal compire le	**sue**	risoluzioni. Ma la rimembranza	- *CAP. XXI*
99	lasciato scorgere in essa. Eran tutte	**sue**	, eran lui: l'orrore di questo	- *CAP. XXI*
100	primato d'esempio, un primato che le	**sue**	doti personali sarebbero forse	- *CAP. XXII*
101	eretta da un privato, quasi tutta a	**sue**	spese, i libri fossero esposti	- *CAP. XXII*
102	dominanti (ogni tempo ha le	**sue**	), così indipendente dalla	- *CAP. XXII*
103	lui il suo volto tremante e mutato. Le	**sue**	lacrime ardenti cadevano	- *CAP. XXIII*
104	parlare all'innominato medesimo; e dalle	**sue**	risposte don Abbondio	- *CAP. XXIII*
105	come riacquistate in un tratto tutte le	**sue**	forze, si rizzò	- *CAP. XXIV*
106	domanda indiscreta, ne oziosa: tutte le	**sue**	parole, in quel tragitto,	- *CAP. XXIV*
107	faceva andar di buon passo le	**sue**	bestie; le due cavalcature	- *CAP. XXIV*
108	e intorno al collo. In far questo, le	**sue**	dita s'intralciarono nella	- *CAP. XXIV*
109	E quando l'innominato, alla fine delle	**sue**	parole, alzò di nuovo quella	- *CAP. XXIV*
110	ben presto, in altra comparsa, a far le	**sue**	vendette. Intanto, il cardinale	- *CAP. XXV*
111	si può senza scherzo contarlo tra le	**sue**	pastorali fatiche, e qualche	- *CAP. XXV*
112	gli era dovuto, voleva sentire anche le	**sue**	ragioni. Ma i pensieri del	- *CAP. XXV*
113	tanto ci andava facendo dentro le	**sue**	congetture allegre: che Renzo	- *CAP. XXV*
114	nulla di sinistro, dovrebbe presto dar le	**sue**	nuove; e se aveva trovato da	- *CAP. XXV*
115	e come dubitarne?) stava fermo nelle	**sue**	promesse, perché non si	- *CAP. XXV*
116	a indovinare che quella testina aveva le	**sue**	idee. E quell'arrossire ogni	- *CAP. XXV*
117	darne il minimo indizio. Era una delle	**sue**	massime questa, che, per	- *CAP. XXV*
118	anche lui, come avrebbe desiderato, le	**sue**	istruzioni alle donne. Solo,	- *CAP. XXV*
119	la rifiuta: il mondo fa anch'esso le	**sue**	leggi, che prescrivono il male	- *CAP. XXV*
120	non dico del suo carico, ma delle	**sue**	ricchezze? E in quanto a voi,	- *CAP. XXVI*
121	l'ardire, quando avesse saputo che le	**sue**	trame eran note fuor di qui,	- *CAP. XXVI*
122	l'iniquità non si fonda soltanto sulle	**sue**	forze, ma anche sulla	- *CAP. XXVI*
123	il pastore, se fossero stati accolti nelle	**sue**	braccia, aiutati, consigliati da	- *CAP. XXVI*
124	il cardinale dovesse accorgersi che le	**sue**	parole non erano state senza	- *CAP. XXVI*
125	in tutto il corso della visita, né delle	**sue**	liberalità, né delle discordie	- *CAP. XXVI*
126	facevan pancia, e sgusciavano dalle	**sue**	dita inesperte; ricomposto	- *CAP. XXVI*
127	E voi, la prima volta che avrete le	**sue**	nuove, fatemi scrivere, fatemi	- *CAP. XXVI*
128	il tal soggetto. Il capitano, fatte le	**sue**	diligenze, come aveva capito	- *CAP. XXVI*
129	Pensate se si struggeva di mandar le	**sue**	nuove alle donne, e d'aver	- *CAP. XXVII*
130	che avete letto, un ragguaglio delle	**sue**	circostanze attuali; dal quale,	- *CAP. XXVII*
131	l'adito a' suoi pareri, a eludere le	**sue**	richieste, a far che fosse al	- *CAP. XXVII*
132	uno schivafatiche, un uomo fisso nelle	**sue**	idee, un letterato; titolo nel	- *CAP. XXVII*
133	e sarebbe rimasta, insieme con l'altre	**sue**	nobili sorelle, come codice	- *CAP. XXVII*

134 di dire che Federigo non ristringeva le **sue** cure a questa estremità di - *CAP. XXVIII*
135 non era tanto distante, che le **sue** gambe non ce lo potessero - *CAP. XXIX*
136 - Codeste, mi scusi, sono di quelle **sue** solite chiacchiere che non - *CAP. XXIX*
137 l'innominato, tutto contento che quelle **sue** mura fossero cercate come - *CAP. XXIX*
138 mai. - Fa peggio lei con tutte codeste **sue** ... - riprendeva Perpetua. Ma: - *CAP. XXX*
139 pover'uomo: si tratta ben d'altro che di **sue** apprensioni private, che de' - *CAP. XXX*
140 ha descritte con molta diligenza le **sue** imprese militari e politiche, - *CAP. XXXI*
141 anche questa può essere contata tra le **sue** lodevoli singolarità. Il - *CAP. XXXI*
142 dire Ambrogio Spinola, chiaro come le **sue** promesse. Il gran cancelliere - *CAP. XXXII*
143 umana, contro cui possa far le **sue** vendette, che di riconoscerli - *CAP. XXXII*
144 ora, non è difficile a capire come le **sue** buone ragioni potessero, - *CAP. XXXII*
145 parte con quella dell'abito e delle **sue** parole, ne raccolse circa - *CAP. XXXII*
146 ciò che si poteva accomodar con le **sue** idee; da' trovati della gente - *CAP. XXXII*
147 ci paion vere, altre inventate " (Ecco le **sue** parole: Unguenta uero haec - *CAP. XXXII*
148 tenne in esercizio, per esperimentar le **sue** forze, e accrescerle; e - *CAP. XXXIII*
149 biancastri; il tasso barbasso, con le **sue** gran foglie lanose a terra, - *CAP. XXXIII*
150 vecchie. Raccontò anche lui all'amico le **sue** vicende, e n'ebbe in - *CAP. XXXIII*
151 ormai toccava la fine. Raccolse però le **sue** forze, e disse a se stesso: " - *CAP. XXXIV*
152 alte strida imploravano la madre e le **sue** braccia fidate, e la casa - *CAP. XXXIV*
153 da coloro, che rimanere a dir le **sue** ragioni: diede un'occhiata a - *CAP. XXXIV*
154 stava tutto infervorato a raccontar le **sue** immaginazioni a un - *CAP. XXXIV*
155 nel suo penoso giro, ci fermeremo alle **sue** fermate, e di ciò che gli - *CAP. XXXV*
156 cercando la bestia, che potesse far le **sue** veci. Un'altra guardava con - *CAP. XXXV*
157 quello sguardo, se non a un nato dalle **sue** viscere, che, forse poco - *CAP. XXXV*
158 il quale, non lasciando di dar retta alle **sue** parole, s'era intanto - *CAP. XXXV*
159 mettere insieme Lui. - Ma se vi dico le **sue** parole...! - Ma Renzo, lui - *CAP. XXXVI*
160 promessa dello sposalizio, né dell'altre **sue** avventure straordinarie, - *CAP. XXXVI*
161 ma alle volte è un po' fissa nelle **sue** idee. Dopo tante promesse, - *CAP. XXXVI*
162 Le **sue** chiacchiere, le faceva con - *CAP. XXXVII*
163 Lucia tornò a parlare alla vedova delle **sue** avventure, più in - *CAP. XXXVII*
164 parziale per lui e per tutte le cose **sue** , avevan fatto nascere una - *CAP. XXXVIII*
165 più d'abitudine d'ascoltar di dentro le **sue** , prima di proferirle. Non - *CAP. XXXVIII*
166 Il bello era a sentirlo raccontare le **sue** avventure: e finiva - *CAP. XXXVIII*

sufficiente *1*

1 gli effetti, e neppure da un'introduzione **sufficiente** di granaglie estere, - *CAP. XXVIII*

sufficienti *4*

1 gli eran sembrate due ragioni più che **sufficienti** per una tale scelta. Ma una - *CAP. I*
2 gli faceva parer le sue sostanze appena **sufficienti** , anzi scarse, a sostenerne - *CAP. IX*
3 Trovava in quella storia ragioni più che **sufficienti** a spiegar ciò che c'era - *CAP. XVIII*
4 di cadaveri; in capo a otto, aperte fosse **sufficienti** , non solo al bisogno - *CAP. XXXII*

sufficienza *1*

1 ordinato che la paglia fosse fresca e a **sufficienza** , e cambiata spesso; - *CAP. XXVIII*

suggerendogliela *1*

1 una cosa per sé sospetta, fosse andato **suggerendogliela** e inculcandogliela - *CAP. XV*

suggerì *1*

1 sempre a dar consigli risoluti. Questa **suggerì** a Gertrude d'informar con - *CAP. IX*

suggerimento *5*

1 quantunque dovesse aspettarsi che, a un **suggerimento** così scoperto, la - *CAP. XIX*
2 indicato dalle circostanze, che, senza **suggerimento** di chi si sia, si può - *CAP. XIX*
3 che Luigi XIII, re di Francia, per **suggerimento** del cardinal di - *CAP. XXVII*
4 trovate de' fatti conformi a qualche loro **suggerimento** , dite pur - *CAP. XXVIII*
5 ubbidienza. Il marchese lodò molto il **suggerimento** ; ringraziò don - *CAP. XXXVIII*

suggerir *1*

1 dopo l'occasione. Se avessi pensato di **suggerir** loro che andassero a portar - *CAP. I*

suggerire *2*

1 grand'inchino, e disse: - se mi sapessero **suggerire** ... - Oh! suggerire a lei che - *CAP. I*
2 - se mi sapessero suggerire... - Oh! **suggerire** a lei che sa di latino! - - *CAP. I*

suggerirle *2*

1 ripetergli che non faceva bisogno di **suggerirle** una cosa tanto chiara e - *CAP. XI*
2 sì signore, che ho un espediente da **suggerirle** , il quale forse non - *CAP. XXXVIII*

suggerirlo *1*

1 quale i tempi potevano richiederlo o **suggerirlo** . In una delle feste - *CAP. XXXI*

suggerita *1*

1 fuori più presto -. E qui, dopo aver **suggerita** qualche risposta - *CAP. X*

suggerito *2*

1 ubbidire, far tutto quello che vi sarà **suggerito** . Mentre il dottore mandava - *CAP. III*
2 coda dell'uditorio, come gli era stato **suggerito** . Arrivatoci, si fermò - *CAP. XXXVI*

suggerivano *1*

1 come loro, della realtà del contagio, **suggerivano** precauzioni, - *CAP. XXXI*

suggezione *8*

1 All'entrare, si sentì preso da quella **suggezione** che i poverelli illetterati - *CAP. III*
2 don Rodrigo, stesse con una cert'aria di **suggezione** e di rispetto, alla presenza - *CAP. V*
3 Dio avrà riguardo a quattro pietre, e **suggezione** di quattro sgherri. Voi - *CAP. VI*
4 bisognava per farle sentire la sua **suggezione** . Di rado, e solo a certe - *CAP. IX*
5 di tutti quelli insieme, la tenevano in **suggezione** i due del padre, a' quali - *CAP. X*
6 d'una tale richiesta; e con quella sua **suggezione** , ma senza nascondere - *CAP. XX*
7 con una sospensione nuova, e con la **suggezione** solita; finché, con un - *CAP. XXIV*
8 costeggiare il confine, per tenere in **suggezione** i lanzichenecchi; e - *CAP. XXIX*

sugli *5*

1 di quella, qualcosa di più strano; vide **sugli** scalini del piedestallo certe - *CAP. XI*
2 discorrendo con don Abbondio, **sugli** affari della parrocchia: - *CAP. XXV*
3 la pelle sulle braccia aduste e **sugli** stinchi e sui petti scarniti, - *CAP. XXVIII*
4 la presenza, ma la memoria de' supplizi **sugli** animi d'una moltitudine - *CAP. XXVIII*
5 con una curiosità inquieta, lo sguardo **sugli** altri oggetti, vide tre o - *CAP. XXXV*

sugo *6*

1 va cavando fuori certe ragioni senza **sugo** , per tirare in lungo il mio - *CAP. VI*
2 ricevuta, si stupiva di trovarci così poco **sugo** , in paragone del desiderio che - *CAP. X*
3 sei portato bene. Che soddisfazione, che **sugo** , che gusto... di mettere in - *CAP. XIV*
4 Federigo, letto che ebbe, e ricavato il **sugo** del senso da' fiori di don - *CAP. XXV*
5 Abbondio: - in sostanza, a spremerne il **sugo** , gli stanno più a cuore gli - *CAP. XXV*
6 abbiam pensato di metterla qui, come il **sugo** di tutta la storia. La - *CAP. XXXVIII*

sui *23*

1 monte opposto, si dipingeva qua e là **sui** massi sporgenti, come a larghe e - *CAP. I*
2 dinanzi a lui, con le mani arrovesciate **sui** fianchi, e le gomita appuntate - *CAP. I*
3 A destra e a sinistra, nelle vigne, **sui** tralci ancor tesi, brillavan le - *CAP. IV*
4 vangile; stando, dico, a speculare tra sé **sui** misteri della notte passata, e - *CAP. VIII*
5 e incoraggito dal vederne degli altri, **sui** quali, benché muti, traspariva - *CAP. XIII*
6 buone parole, con un mettere le mani **sui** petti, con certe spinte soavi: - - *CAP. XIII*
7 massa tremolante, e lasciandola ricadere **sui** calcagni, aveva un viso di - *CAP. XVI*
8 ospite di domande, e sul suo essere, e **sui** gran fatti di Milano: ché la - *CAP. XVI*
9 meno qualche cespuglio ne' fessi e **sui** ciglioni. Dall'alto del - *CAP. XX*
10 nella stanza. Si videro que' due volti **sui** quali era dipinta una - *CAP. XXIII*

11 della strada, un velo più nero si stese **sui** suoi pensieri. Altro oggetto - *CAP. XXIII*
12 di quest'odio pubblico cadeva ancora **sui** suoi amici e cortigiani. Si - *CAP. XXV*
13 podestà, sempre sordo e cieco e muto **sui** fatti di quel tiranno; ma alla - *CAP. XXV*
14 cerimoniale da usarsi con monsignore, e **sui** titoli da dargli; cosa che - *CAP. XXV*
15 sulle braccia aduste e sugli stinchi e **sui** petti scarniti, che si - *CAP. XXVIII*
16 senza costrutto. L'odio principale cadeva **sui** due medici; il suddetto - *CAP. XXXI*
17 si videro fin delle monache, eran saliti **sui** tetti, se di lì potessero veder - *CAP. XXXII*
18 dal lazzeretto, i cadaveri; condurli **sui** carri alle fosse, e sotterrarli; - *CAP. XXXII*
19 s'adattavano generalmente che uomini **sui** quali l'attrattiva delle rapine - *CAP. XXXII*
20 quelle mani infette e scellerate, **sui** sani, figliuoli, parenti, mogli, - *CAP. XXXII*
21 venne in chiaro che non sapeva bene, **sui** casi di Lucia, e sulle - *CAP. XXXIII*
22 il convoglio a piedi, altri eran seduti **sui** carri, altri, per dire l'orribil - *CAP. XXXIV*
23 altri, per dire l'orribil cosa com'era, **sui** cadaveri, trincando da un - *CAP. XXXIV*

sul *199*

1 Il buon secentista ha voluto **sul** principio mettere in - *INTRODUZIONE*
2 male, che il buon pensiero m'è venuto **sul** principio di questo - *INTRODUZIONE*
3 a qualche marito, a qualche padre; e, **sul** finir dell'estate, non mancavan - *CAP. I*
4 angolo, terminavano in un tabernacolo, **sul** quale eran dipinte certe figure - *CAP. I*
5 due viottole: un di costoro, a cavalcioni **sul** muricciolo basso, con una gamba - *CAP. I*
6 al di fuori, e l'altro piede posato **sul** terreno della strada; il compagno, - *CAP. I*
7 al muro, con le braccia incrociate **sul** petto. L'abito, il portamento, e - *CAP. I*
8 piccol corno ripieno di polvere, cascante **sul** petto, come una collana: un - *CAP. I*
9 amiche. - Vengo, - rispose, mettendo **sul** tavolino, al luogo solito, il - *CAP. I*
10 lasciandosi andar tutto ansante **sul** suo seggiolone. - Come, niente? - *CAP. I*
11 - Penso che lo voglio saper subito, **sul** momento -. E, così dicendo, - *CAP. II*
12 mise, forse senza avvedersene, la mano **sul** manico del coltello che gli usciva - *CAP. II*
13 l'effetto. Affannato e balordo, si ripose **sul** suo seggiolone, cominciò a - *CAP. II*
14 mercato, con quella nuova in corpo e **sul** volto. Una fanciulletta che si - *CAP. II*
15 scudo alla faccia col gomito, chinandola **sul** busto, e aggrottando i lunghi e - *CAP. II*
16 dalle varie affezioni che le si dipingevan **sul** viso: una gioia temperata da un - *CAP. II*
17 che si mostra di quand'in quando **sul** volto delle spose, e, senza - *CAP. II*
18 che le sue nozze avrebber troncata, **sul** principiare, quell'abbominata - *CAP. III*
19 il dottore: - parlate -. E s'accomodò **sul** seggiolone. Renzo, ritto davanti - *CAP. III*
20 un lungo ciuffo, che si tiravan poi **sul** volto, come una visiera, all'atto - *CAP. III*
21 attortigliata e stretta nelle due mani **sul** petto. - Oh fra Galdino! - - *CAP. III*
22 giorno, per raccontarne una, un giorno, **sul** finir della tavola, ne' momenti - *CAP. IV*
23 con la destra il bavero della cappa **sul** petto. C'è talvolta, nel volto e - *CAP. IV*
24 inginocchioni ai piedi, incrociò le mani **sul** petto, e, chinando la testa rasa, - *CAP. IV*
25 di Dio -. Tutti gli occhi erano immobili **sul** novizio, e sul personaggio a cui - *CAP. IV*
26 gli occhi erano immobili sul novizio, e **sul** personaggio a cui egli parlava; - *CAP. IV*
27 dicendo, appoggiò il gomito sinistro **sul** ginocchio, chinò la fronte nella - *CAP. V*
28 arcigni, con un gran ciuffo arrovesciato **sul** capo, e chiuso in una reticella; - *CAP. V*
29 sentenza, buona, ottima e di giusto peso **sul** pulpito, non val niente, sia detto - *CAP. V*
30 Questa parola fece venir le fiamme **sul** viso del frate: il quale però, col - *CAP. VI*
31 due passi, postandosi fieramente **sul** piede destro, mettendo la destra - *CAP. VI*
32 queste parole, il frate mise la mano **sul** capo bianco del servitore, che, - *CAP. VI*
33 tristamente il desinare; Renzo **sul** punto d'andarsene ogni - *CAP. VI*
34 paese; e, a due passi di qui, **sul** bergamasco, chi lavora seta è - *CAP. VI*
35 con un viso, da non lasciar dubbio **sul** senso di quelle parole. - Oh - *CAP. VII*
36 co' guanti, tutto di ferro; con la destra **sul** fianco, e la sinistra sul pomo - *CAP. VII*
37 con la destra sul fianco, e la sinistra **sul** pomo della spada. Don Rodrigo - *CAP. VII*
38 e inchiodò, con una manata, fieramente **sul** capo: segno di marina torbida. - *CAP. VII*
39 a uno stipite, con le braccia incrociate **sul** petto; e guardava e riguardava, - *CAP. VII*
40 " ruminava tra se don Abbondio seduto **sul** suo seggiolone, in una stanza - *CAP. VIII*
41 prevedere che burrasca gli si addensasse **sul** capo! Bisogna sapere che don - *CAP. VIII*
42 facendo rumore neppur per uno. Giunti **sul** pianerottolo, i due fratelli - *CAP. VIII*
43 per quella apertura, e si disegnò **sul** pavimento oscuro del - *CAP. VIII*
44 - si contenti di mettere un po' di nero **sul** bianco. - Anche questa! - disse - *CAP. VIII*
45 mi fa torto. Ma siccome il mio nome è **sul** suo libraccio, dalla parte del - *CAP. VIII*
46 sgarbatamente il tappeto sulla testa e **sul** viso, per impedirle di - *CAP. VIII*

47	aiuto! - Il lucignolo, che moriva	**sul**	pavimento, mandava una luce	- *CAP. VIII*
48	campanile, si stendeva bruna e spiccata	**sul**	piano erboso e lucente della	- *CAP. VIII*
49	Dà di piglio alle brache, che teneva	**sul**	letto; se le caccia sotto il	- *CAP. VIII*
50	ton, ton: i contadini balzano a sedere	**sul**	letto; i giovinetti sdraiati sul	- *CAP. VIII*
51	a sedere sul letto; i giovinetti sdraiati	**sul**	fenile, tendon l'orecchio, si	- *CAP. VIII*
52	in un angolo, dietro un folto fico,	**sul**	quale aveva messo l'occhio, la	- *CAP. VIII*
53	la rimboccatura arrovesciata, e composta	**sul**	capezzale. Si stringe nelle	- *CAP. VIII*
54	in una mano, e il gomito appoggiato	**sul**	manico della vanga mezza	- *CAP. VIII*
55	ficcata nel terreno, e con un piede	**sul**	vangile; stando, dico, a	- *CAP. VIII*
56	tutt'e tre posero una mano, chi	**sul**	capo, chi sulle spalle del	- *CAP. VIII*
57	posò il braccio sulla sponda, posò	**sul**	braccio la fronte, come per	- *CAP. VIII*
58	domestiche; ville sparse e biancheggianti	**sul**	pendìo, come branchi di	- *CAP. VIII*
59	diede qualche avvertimento alle donne,	**sul**	modo di portarsi con la signora.	- *CAP. IX*
60	in un soggolo, che si stendeva alquanto	**sul**	petto, a coprire lo scollo d'un	- *CAP. IX*
61	che il principe aveva lasciate trasparire	**sul**	collocamento stabile della	- *CAP. IX*
62	non le bastava l'animo di spiattellargli	**sul**	viso un bravo: non voglio. E	- *CAP. IX*
63	sbocciato, s'abbandona mollemente	**sul**	suo fragile stelo, pronto a	- *CAP. X*
64	dicendo, scosse un campanello che stava	**sul**	tavolino, e al servitore che entrò,	- *CAP. X*
65	beata, e andate in paradiso in carrozza.	**Sul**	tardi, si tornò a casa; e i	- *CAP. X*
66	della conversazione, durante il tragitto.	**Sul**	finir della strada, il principe	- *CAP. X*
67	datagli alla sfuggita, poté chiarirsi che	**sul**	volto di lui non c'era più alcun	- *CAP. X*
68	gran forza per non lasciar trasparire	**sul**	viso l'effetto che quelle parole le	- *CAP. X*
69	Se qualcheduna diceva una parola	**sul**	cicalìo della madre badessa, la	- *CAP. X*
70	bisogno di loro; far vista d'ascoltarli	**sul**	serio, come se dicessero delle	- *CAP. X*
71	di tutto il parentado ". Ma il pensiero	**sul**	quale si fermava di più, perché	- *CAP. XI*
72	rispose il Griso, restando con un piede	**sul**	primo scalino, - l'è dura di	- *CAP. XI*
73	abbiate un po' di paura? Mi prendete	**sul**	serio anche il podestà... - Via	- *CAP. XI*
74	Butterò poi là qualche parolina	**sul**	conte zio del Consiglio segreto:	- *CAP. XI*
75	da rendere, gli comandasse, co' pugni	**sul**	viso, di non dir nulla a nessuno,	- *CAP. XI*
76	ch'erano stati veduti nella strada,	**sul**	far della sera, e dell'altro che	- *CAP. XI*
77	la stizza; ma vedendo un'immagine	**sul**	muro, si levava il cappello, e si	- *CAP. XI*
78	Renzo, salito per un di que' valichi	**sul**	terreno più elevato, vide quella	- *CAP. XI*
79	quella gran macchina del duomo sola	**sul**	piano, come se, non di mezzo a	- *CAP. XI*
80	non eran ciottoli, e se fossero state	**sul**	banco d'un fornaio, non si	- *CAP. XI*
81	ragazzotto teneva con tutt'e due le mani	**sul**	capo una paniera colma di pani;	- *CAP. XI*
82	e si fermò, con le braccia incrociate	**sul**	petto, a guardare a sinistra,	- *CAP. XI*
83	a fatti; e non tardò molto. Uscivano,	**sul**	far del giorno, dalle botteghe	- *CAP. XII*
84	nata nella confusione; e, quatto quatto	**sul**	principio, poi giocando di	- *CAP. XIII*
85	di quel galantuomo, uscì, e scese	**sul**	predellino. La folla, da una	- *CAP. XIII*
86	silenzio. Ferrer, fermatosi quel momento	**sul**	predellino, diede un'occhiata in	- *CAP. XIII*
87	ma quella figura che m'hai fatta,	**sul**	nome e cognome, quella non	- *CAP. XV*
88	- Ho detto per celia, - gridò questo	**sul**	viso di Renzo, spingendolo	- *CAP. XV*
89	Son proprio celie -. E cadde bocconi	**sul**	letto. - Animo; spogliatevi;	- *CAP. XV*
90	così noioso per lui, alzandogli il lume	**sul**	viso, e facendovi, con la mano	- *CAP. XV*
91	dalla camera, e chiuse l'uscio a chiave.	**Sul**	pianerottolo della scala,	- *CAP. XV*
92	paghino; e tutti que' discorsi che fanno,	**sul**	vicario di provvisione e il	- *CAP. XV*
93	mandato in giro appunto per cogliere	**sul**	fatto qualcheduno da potersi	- *CAP. XV*
94	circa sett'ore, ed era ancora, poveretto!	**sul**	più bello, quando due forti	- *CAP. XV*
95	raccogliendo qua e là i panni sparsi	**sul**	letto, come gli avanzi d'un	- *CAP. XV*
96	sul letto, come gli avanzi d'un naufragio	**sul**	lido. E cominciando a	- *CAP. XV*
97	però concorso straordinario; e benché	**sul**	viso di più d'un passeggiero si	- *CAP. XV*
98	gli erano a ridosso: - è un ladro colto	**sul**	fatto. Si ritirino, lascin passar la	- *CAP. XV*
99	di protezione s'alzano in risposta: i birri	**sul**	principio comandano, poi	- *CAP. XV*
100	arriva alla porta. C'era, proprio	**sul**	passo, un mucchio di gabellini,	- *CAP. XVI*
101	tempestare il suo ospite di domande, e	**sul**	suo essere, e sui gran fatti di	- *CAP. XVI*
102	di rilevare come si pensasse colà	**sul**	grand'avvenimento nel quale	- *CAP. XVI*
103	era il demonio che li portava. Son lì	**sul**	Cordusio, vedon lì quel forno	- *CAP. XVI*
104	candele benedette, le accese, e le mise	**sul**	davanzale, a destra e a sinistra	- *CAP. XVI*
105	dalla parte dove gli premeva di riuscire.	**Sul**	principio, incontrava qualche	- *CAP. XVII*
106	cime leggermente agitate, che tremolava	**sul**	sentiero illuminato qua e là	- *CAP. XVII*
107	Scese un po'	**sul**	pendìo, e, separando e	- *CAP. XVII*

108	tra sé, molto a sangue freddo,	**sul**	partito da prendere.	*- CAP. XVII*
109	subito per suo albergo; si rimise	**sul**	sentiero, ripassò il bosco, le	*- CAP. XVII*
110	vi aveva provato poche ore prima; è	**sul**	ciglio della riva, guarda giù; e,	*- CAP. XVII*
111	voltava da quella parte. Renzo, vedendo	**sul**	fondo della barca un altro	*- CAP. XVII*
112	quel paese. Allora incrociò le braccia	**sul**	petto, mise un sospiro,	*- CAP. XVII*
113	per punto di mira la macchia biancastra	**sul**	pendìo del monte, finché	*- CAP. XVII*
114	vedo: fin che Dio gli lascia la briglia	**sul**	collo. Dunque, come ti dicevo,	*- CAP. XVII*
115	scemata la riputazion del potere? dove	**sul**	viso d'ogni mascalzone, anche	*- CAP. XVIII*
116	stare in una tale incertezza, a mulinare	**sul**	come, sul perché, sulle	*- CAP. XVIII*
117	tale incertezza, a mulinare sul come,	**sul**	perché, sulle conseguenze di	*- CAP. XVIII*
118	sapeva di certo che s'era messo in salvo	**sul**	bergamasco. Una tale	*- CAP. XVIII*
119	e gli chiederebbe in cortesia un posto	**sul**	baroccio, per farsi condurre	*- CAP. XVIII*
120	fece cader ben presto il discorso	**sul**	tema di Madrid. A Roma si va	*- CAP. XIX*
121	in corte, di dignità in dignità, lo tirò	**sul**	cardinal Barberini, ch'era	*- CAP. XIX*
122	a qualche cosa. Mise le mani in croce	**sul**	petto, in segno d'ubbidienza, e	*- CAP. XIX*
123	la sua dimora in una campagna, situata	**sul**	confine; e lì, assicurandosi a	*- CAP. XIX*
124	a quartiere in vari luoghi de' due stati	**sul**	lembo de' quali viveva, e	*- CAP. XIX*
125	di bravi che teneva lassù, stenderne	**sul**	sentiero, o farne ruzzolare al	*- CAP. XX*
126	della carrozza, mise le braccia in croce	**sul**	petto, e pregò qualche tempo	*- CAP. XX*
127	a tempo, la donna a tempo, nessuno	**sul**	luogo, un urlo solo, nessuno	*- CAP. XXI*
128	solo, ritto, con le braccia incrociate	**sul**	petto, e con lo sguardo	*- CAP. XXI*
129	che gli passava così lenta, così pesante	**sul**	capo. Si schierava nella fantasia	*- CAP. XXI*
130	del militare; prese la terzetta rimasta	**sul**	letto, e l'attaccò alla cintura	*- CAP. XXII*
131	parole, a quelle massime, le prese	**sul**	serio, le gustò, le trovò vere;	*- CAP. XXII*
132	- rispose il cardinale: - sono in sicuro	**sul**	monte: io voglio ora stare	*- CAP. XXIII*
133	son messo io di mio capriccio ". Infatti,	**sul**	volto dell'innominato si	*- CAP. XXIII*
134	L'innominato, alla vista di quell'aspetto	**sul**	quale già la sera avanti non	*- CAP. XXIV*
135	I bravi che incontrava, vedevan bene	**sul**	suo viso i segni d'un forte	*- CAP. XXIV*
136	Lucia si lasciava poi cader languida	**sul**	fondo della lettiga, come	*- CAP. XXIV*
137	non era molto avvezzo; e specialmente	**sul**	principio, nella scesa dal	*- CAP. XXIV*
138	messo a leva per di dietro, tracollava	**sul**	davanti, e, per reggersi,	*- CAP. XXIV*
139	e arruffate, raccomodava il fazzoletto	**sul**	seno, e intorno al collo. In	*- CAP. XXIV*
140	si tien per certo che si sia ricoverato	**sul**	bergamasco; ma il luogo	*- CAP. XXIV*
141	Cosa, di cui non solo rimase avvilito	**sul**	momento; ma sempre poi	*- CAP. XXIV*
142	lui (principalmente quelli ch'eran nati	**sul**	suo, ed erano una gran	*- CAP. XXIV*
143	che gliene sarebbe venuta, a pensarci	**sul**	serio. E ora, a veder l'effetto	*- CAP. XXIV*
144	tutti facevano più che potevano. Già	**sul**	principio stesso del suo	*- CAP. XXV*
145	suo solito, un piccol discorso al popolo,	**sul**	suo amore per loro, sul suo	*- CAP. XXV*
146	al popolo, sul suo amore per loro,	**sul**	suo desiderio della loro	*- CAP. XXV*
147	in fretta in fretta, un po' d'istruzione	**sul**	cerimoniale da usarsi con	*- CAP. XXV*
148	notte a far la guardia alla casetta.	**Sul**	qual fatto, il nostro anonimo	*- CAP. XXV*
149	che a lodarsi dell'acquisto; meno che,	**sul**	principio, gli era parso che il	*- CAP. XXVI*
150	Ferrante, principe di Guastalla;	**sul**	Monferrato Carlo Emanuele	*- CAP. XXVII*
151	dire che questo tale s'era rifugiato	**sul**	territorio di Bergamo.	*- CAP. XXVII*
152	e gliela spiega. Nascono delle questioni	**sul**	modo d'intendere; perché	*- CAP. XXVII*
153	l'incarico della risposta: la quale, fatta	**sul**	gusto della proposta, va poi	*- CAP. XXVII*
154	andar qualche volta a fantasticar	**sul**	suo avvenire, anche lì	*- CAP. XXVII*
155	e non parole; si diffondeva a parlare	**sul**	costume delle giovani, le	*- CAP. XXVII*
156	all'improvviso, e rimaner cadavere	**sul**	selciato. Accanto a	*- CAP. XXVIII*
157	si prolungò però fin nell'autunno. Era	**sul**	finire, quand'ecco un nuovo	*- CAP. XXVIII*
158	contento anche lui di ricoverarci. Là,	**sul**	confine, e così per aria,	*- CAP. XXIX*
159	rammentate, era appunto quell'autunno	**sul**	quale avevan fatto	*- CAP. XXIX*
160	tu, - disse a un altro, - va'	**sul**	fico, a coglierne quattro de'	*- CAP. XXIX*
161	voluto da tutt'e due. Così quell'uomo	**sul**	quale, se fosse caduto,	*- CAP. XXIX*
162	in casa; quantunque, battendo la mano	**sul**	petto, essa andasse ripetendo	*- CAP. XXX*
163	a cuore; e morì, non già di ferite	**sul**	campo, ma in letto, d'affanno	*- CAP. XXXI*
164	resto non sono ben d'accordo, neppur	**sul**	nome. Fu, secondo il Tadino,	*- CAP. XXXI*
165	impostura, cabala ordita per far bottega	**sul**	pubblico spavento. Il	*- CAP. XXXI*
166	pensare, nuovo titolo di benemerito. Ma	**sul**	finire del mese di marzo,	*- CAP. XXXI*
167	Prese,	**sul**	principio, la peste; ne guarì,	*- CAP. XXXI*
168	o scalzi e incappati, con la buffa	**sul**	viso; tutti con torcetti.	*- CAP. XXXII*

169	in cui il gran cancelliere informa,	**sul**	serio e con gran premura, il	*- CAP. XXXII*
170	l'aguzzino che lo teneva appuntellato	**sul**	letto. E voltando poi il viso	*- CAP. XXXIII*
171	di buono, lo buttarono sur un carro;	**sul**	quale spirò, prima	*- CAP. XXXIII*
172	e appunto, come abbiam detto,	**sul**	confine del bergamasco, non	*- CAP. XXXIII*
173	s'intende, fate ben conto di ritornar	**sul**	bergamasco. - Di questo	*- CAP. XXXIII*
174	nell'aria, o a passarsi avanti, strisciando	**sul**	terreno, a rubarsi in somma	*- CAP. XXXIII*
175	s'affaccendò a far un po' di posto	**sul**	carro per la morticina. La	*- CAP. XXXIV*
176	E che altro poté fare, se non posar	**sul**	letto l'unica che le	*- CAP. XXXIV*
177	in vano gridavano che volevan morire	**sul**	loro letto, e rispondevano	*- CAP. XXXIV*
178	credevano d'aver lasciata addormentata	**sul**	suo letto, ci s'era buttata,	*- CAP. XXXIV*
179	di tali viste, una cosa toccava più	**sul**	vivo, e teneva in agitazione	*- CAP. XXXIV*
180	al portone che è chiuso, mette la mano	**sul**	martello, e ce la tien	*- CAP. XXXIV*
181	mira, spicca un salto; è su, piantato	**sul**	piede destro, col sinistro in	*- CAP. XXXIV*
182	- gli disse uno de' due che stavano	**sul**	carro dov'era montato. I	*- CAP. XXXIV*
183	e ne fu sicuro. Sapete dov'era?	**Sul**	corso di porta orientale, in	*- CAP. XXXIV*
184	rumoroso, Uno de' monatti ch'eran	**sul**	carro di Renzo, saltò giù:	*- CAP. XXXIV*
185	- sciagurato! - e la sua testa cadente	**sul**	petto s'era sollevata; le gote	*- CAP. XXXV*
186	speranza! belle cose da dirmele proprio	**sul**	viso! - Ah, cos'avete fatto! E	*- CAP. XXXVI*
187	fissi a terra, e con le braccia incrociate	**sul**	petto, a masticarsi la sua	*- CAP. XXXVI*
188	in letto a sognare. Il fatto sta che,	**sul**	finir di essa, si trovò alla	*- CAP. XXXVII*
189	e cascante, e i capelli stesi e incollati	**sul**	viso, si sarebbe fatto ancor	*- CAP. XXXVII*
190	stipa: ne mise una in terra, l'altra	**sul**	focolare, e, con un po' di	*- CAP. XXXVII*
191	- Ho trovato da comprar due pani, ieri	**sul**	tardi; ma, per dir la	*- CAP. XXXVII*
192	effetto, quando non l'avessero avuto	**sul**	primo momento; come	*- CAP. XXXVII*
193	lì, bisogna che leggano quel che c'è	**sul**	libro. Parlo di quel latino	*- CAP. XXXVIII*
194	Lecco forse un mezzo miglio, e quasi	**sul**	fianco dell'altro paese	*- CAP. XXXVIII*
195	dice il manoscritto, riposa volentieri	**sul**	seno della balia, cerca	*- CAP. XXXVIII*
196	Siccome però nessuno le andava a dir	**sul**	viso a Renzo, queste cose;	*- CAP. XXXVIII*
197	e Renzo, che volete? ne fu tocco	**sul**	vivo. Cominciò a	*- CAP. XXXVIII*
198	poi i nuovi padroni vennero a stare	**sul**	loro, Lucia, che lì non	*- CAP. XXXVIII*
199	a morte. Gli affari andavan d'incanto:	**sul**	principio ci fu un po'	*- CAP. XXXVIII*

sull' *52*

1	al capo una reticella verde, che cadeva	**sull'**	omero sinistro, terminata in una	*- CAP. I*
2	iracondo di chi coglie un suo inferiore	**sull'**	intraprendere una ribalderia, - lei	*- CAP. I*
3	lettori che impressione dovesse fare	**sull'**	animo del poveretto, quello che	*- CAP. I*
4	Il sole non era ancor tutto apparso	**sull'**	orizzonte, quando il padre	*- CAP. IV*
5	lontano da quella casa, era comparso	**sull'**	uscio; ma, visto il padre sopra	*- CAP. V*
6	sul piede destro, mettendo la destra	**sull'**	anca, alzando la sinistra con	*- CAP. VI*
7	ne son potuto accorgere. Ma ora starò	**sull'**	intesa, e spero di scoprir tutto.	*- CAP. VI*
8	del paesetto; uno che si mettesse	**sull'**	uscio, a osservar ciò che	*- CAP. VII*
9	vi posso dire che sarete sicure come	**sull'**	altare. Quando fu vicino alla	*- CAP. IX*
10	di Gertrude: e quelle parole frizzavano	**sull'**	animo della poveretta, come lo	*- CAP. X*
11	del Griso. Venne costui finalmente,	**sull'**	ora del desinare, a far la sua	*- CAP. XI*
12	tutto. Perpetua non poteva farsi veder	**sull'**	uscio, che non fosse tempestata	*- CAP. XI*
13	sul far della sera, e dell'altro che stava	**sull'**	uscio dell'osteria; ma che lume	*- CAP. XI*
14	farebbe un bel colpo? Cento scudi l'uno	**sull'**	altro, e la facoltà di liberar due	*- CAP. XI*
15	Quando si tratteneva col pensiero	**sull'**	una o sull'altra di queste cose,	*- CAP. XI*
16	si tratteneva col pensiero sull'una o	**sull'**	altra di queste cose, s'ingolfava	*- CAP. XI*
17	Attraversò la piazzetta, si portò	**sull'**	orlo della strada, e si fermò,	*- CAP. XI*
18	di conoscere ciò che opera fortemente	**sull'**	animo nostro, si fermò un	*- CAP. XV*
19	altro studio penoso era quello di far	**sull'**	avvenire un disegno che gli	*- CAP. XVI*
20	pochi momenti all'estremità del piano,	**sull'**	orlo d'una riva profonda; e	*- CAP. XVII*
21	Renzo, e approda. Renzo che stava	**sull'**	orlo della riva, quasi con un	*- CAP. XVII*
22	mise un sospiro, abbassò gli occhi	**sull'**	acqua che gli scorreva a'	*- CAP. XVII*
23	di Dio, con tre o quattro omicidi	**sull'**	anima! - E un milanese che	*- CAP. XVII*
24	ne' suoi pensieri. Ed ecco, appunto	**sull'**	albeggiare, pochi momenti dopo	*- CAP. XXI*
25	po' di tempo all'ombra d'un bell'albero,	**sull'**	erba, vicino a una fonte	*- CAP. XXII*
26	anche lui il cardinale, e abbandonò	**sull'**	omero di lui il suo volto	*- CAP. XXIII*
27	Passan davanti la Malanotte; bravacci	**sull'**	uscio, inchini al signore,	*- CAP. XXIII*
28	dal digiuno, era rimasto lì fermo, quasi	**sull'**	uscio; nel veder poi quell'atto	*- CAP. XXIV*

29	di fuori, e a metter proprio le zampe	**sull'**	orlo; e don Abbondio vedeva	*- CAP. XXIV*
30	non fece altro che mulinare, far disegni	**sull'**	avvenire, e sospirar	*- CAP. XXVI*
31	stavano sulle proteste, sulle proposte,	**sull'**	esortazioni, placide o	*- CAP. XXVII*
32	scolastici che da quattr'ore disputassero	**sull'**	entelechia: per non prendere	*- CAP. XXVII*
33	là, per fargli far testimonianza. Anche	**sull'**	avventure di Milano, delle	*- CAP. XXVII*
34	e ottener meglio l'effetto, operando	**sull'**	animo in tutti i versi. Certo,	*- CAP. XXVII*
35	vide un buon posto d'armati, parte	**sull'**	uscio d'una casa, e parte nelle	*- CAP. XXX*
36	qualcheduno o anche una compagnia	**sull'**	uscio, che aveva fatto	*- CAP. XXX*
37	gran sospetto di questa, stava all'erta e	**sull'**	informazioni, riferì, il ´@	*- CAP. XXXI*
38	rimanesse dopo esposta, per otto giorni,	**sull'**	altar maggiore del duomo.	*- CAP. XXXII*
39	il giorno stabilito, la processione uscì,	**sull'**	alba, dal duomo. Andava	*- CAP. XXXII*
40	principiava a farsi buio. L'amico era	**sull'**	uscio, a sedere sur un	*- CAP. XXXIII*
41	la prima cosa, un casotto di legno, e	**sull'**	uscio, una guardia	*- CAP. XXXIV*
42	inanimata gravezza, e il capo posava	**sull'**	omero della madre, con un	*- CAP. XXXIV*
43	verso una capanna; poi lo vide sedersi	**sull'**	uscio di quella, fare un	*- CAP. XXXV*
44	o... e allora! che serve? " Tiratolo	**sull'**	uscio della capanna, ch'era a	*- CAP. XXXV*
45	nel portico della cappella, e affacciarsi	**sull'**	arco di mezzo del lato che	*- CAP. XXXVI*
46	vostro debito, e vi benedica -. E, fatto	**sull'**	udienza un gran segno di	*- CAP. XXXVI*
47	pilastro, se la inalberò davanti, lasciò	**sull'**	orlo del portico esteriore i	*- CAP. XXXVI*
48	della cappella, andò a inginocchiarsi	**sull'**	ultimo scalino; e lì fece a	*- CAP. XXXVI*
49	prima; in tre salti girò la capanna, fu	**sull'**	uscio, vide colei che aveva	*- CAP. XXXVI*
50	Questo, che s'era levato allora, e stava	**sull'**	uscio, a guardare il tempo,	*- CAP. XXXVII*
51	un momento dopo, Agnese si trovò lì	**sull'**	altra: e son certo che, se	*- CAP. XXXVII*
52	e fermandola poi ancora un pochino	**sull'**	uscio di strada, sempre a	*- CAP. XXXVIII*

sulla *168*

1	che poco innanzi vi si rappresentava	**sulla**	costa: e l'ameno, il domestico di	*- CAP. I*
2	bel bello dalla passeggiata verso casa,	**sulla**	sera del giorno - novembre	*- CAP. I*
3	in una gran nappa, e dalla quale usciva	**sulla**	fronte un enorme ciuffo: due	*- CAP. I*
4	s'era alzato, tirando la sua gamba	**sulla**	strada; l'altro s'era staccato dal	*- CAP. I*
5	campi: nessuno; un'altra più modesta	**sulla**	strada dinanzi; nessuno, fuorché	*- CAP. I*
6	due figuracce dovevan proprio piantarsi	**sulla**	mia strada, e prenderla con me!	*- CAP. I*
7	pronunziato quel nome, si rovesciò	**sulla**	spalliera della seggiola, con un	*- CAP. I*
8	indietro verso Perpetua, mise il dito	**sulla**	bocca, disse, con tono lento e	*- CAP. I*
9	col nome del cielo, non mi tenga così	**sulla**	corda, e mi dica chiaro e netto	*- CAP. II*
10	- cominciava don Abbondio, contando	**sulla**	punta delle dita. - Si piglia	*- CAP. II*
11	studiò il passo, la raggiunse, la ritenne	**sulla**	soglia, e, col disegno di scovar	*- CAP. II*
12	e stava curvo, con l'orecchio chino	**sulla**	bocca di lui, con le braccia tese,	*- CAP. II*
13	gli lanciava una maledizione, e correva	**sulla**	strada del confine a mettersi in	*- CAP. II*
14	dopo, coloro s'eran trovati ancora	**sulla**	strada; ma Lucia era nel mezzo	*- CAP. III*
15	col naso rosso, e una voglia di lampone	**sulla**	guancia. - Lo conosco di vista,	*- CAP. III*
16	estatica, come un materialone sta	**sulla**	piazza guardando al giocator	*- CAP. III*
17	aspettato. È Pescarenico una terricciola,	**sulla**	riva sinistra dell'Adda, o	*- CAP. IV*
18	spesso avuto a render questo servizio	**sulla**	strada, fu chiamato subito al	*- CAP. IV*
19	parve che Dio medesimo l'avesse messo	**sulla**	strada, e datogli un segno del	*- CAP. IV*
20	Il qual padre Cristoforo si fermò ritto	**sulla**	soglia, e, appena ebbe data	*- CAP. V*
21	cenno di non disturbarlo, si fermò	**sulla**	soglia, in silenzio. Alzando la	*- CAP. V*
22	isolato, a somiglianza d'una bicocca,	**sulla**	cima d'uno de' poggi ond'è	*- CAP. V*
23	Le rade e piccole finestre che davan	**sulla**	strada, chiuse da imposte	*- CAP. V*
24	Un servitore presentò una sedia,	**sulla**	quale si mise il padre	*- CAP. V*
25	- disse Renzo, battendo il pugno	**sulla**	tavola, e facendo balzellare le	*- CAP. VI*
26	la famiglia, Tonio scodellò la polenta	**sulla**	tafferìa di faggio, che stava	*- CAP. VI*
27	Poh...! - rispose Tonio, piegando il capo	**sulla**	spalla destra, e alzando la	*- CAP. VI*
28	in trecce, fermate con un pettine	**sulla**	nuca. Teneva sospeso in una	*- CAP. VII*
29	con tutt'e due le mani, la tovaglia	**sulla**	tavola, - che la prima regola	*- CAP. VII*
30	quel ronzìo che si sente in un villaggio,	**sulla**	sera, e che, dopo pochi	*- CAP. VII*
31	barattare i saluti, e qualche parola,	**sulla**	scarsità della raccolta, e sulla	*- CAP. VII*
32	parola, sulla scarsità della raccolta, e	**sulla**	miseria dell'annata; e più delle	*- CAP. VII*
33	aveva buttato sgarbatamente il tappeto	**sulla**	testa e sul viso, per	*- CAP. VIII*
34	parere una statua abbozzata in creta,	**sulla**	quale l'artefice ha gettato un	*- CAP. VIII*
35	ritirarsi, aprì una finestra che guardava	**sulla**	piazza della chiesa, e si diede	*- CAP. VIII*

36 uscio, l'uscio si spalanca di dentro, e **sulla** soglia compariscono Tonio, - *CAP. VIII*
37 quando la gente cominciò ad accorrere **sulla** piazza, e ingrossava ogni - *CAP. VIII*
38 tra sé sui misteri della notte passata, e **sulla** ragion composta di ciò che - *CAP. VIII*
39 e poco dopo, sboccarono finalmente **sulla** piazzetta davanti alla chiesa - *CAP. VIII*
40 nel fondo della barca, posò il braccio **sulla** sponda, posò sul braccio la - *CAP. VIII*
41 partire. Si concertaron, come poterono, **sulla** maniera di rivedersi, più presto - *CAP. IX*
42 venne subito, e ricevette la lettera, **sulla** soglia. - Oh! fra Cristoforo! - - *CAP. IX*
43 Tirata quindi Agnese in disparte, **sulla** piazza davanti al convento, le - *CAP. IX*
44 dove arrivato, si fermò di nuovo **sulla** soglia, aspettando la piccola - *CAP. IX*
45 nero, sospeso e stirato orizzontalmente **sulla** testa, cadeva dalle due parti, - *CAP. IX*
46 questo a Gertrude, con tante beffe **sulla** sua dappocaggine. La lettera - *CAP. IX*
47 stava piegando alla sfuggita una carta, **sulla** quale avrebbe fatto meglio a - *CAP. IX*
48 che aveva fatti, in quella giornata, **sulla** strada del chiostro, il pensiero - *CAP. X*
49 che accorrevano da tutte le parti **sulla** strada. Al fermarsi della - *CAP. X*
50 momento, e rimase con gli occhi fissi **sulla** folla che le stava davanti. Vide, - *CAP. X*
51 poi la conversazione, poi la cena. **Sulla** fine di questa, il principe mise - *CAP. X*
52 stamattina, vi farà cento domande **sulla** vostra vocazione: e se vi fate - *CAP. X*
53 Se voi titubate nel rispondere, vi terrà **sulla** corda chi sa quanto. Sarebbe - *CAP. X*
54 molto, e non siete ragazza da guastar **sulla** fine una cosa fatta bene; ma io - *CAP. X*
55 la tavola che può condurlo in salvo **sulla** riva, deve pure allargare il - *CAP. X*
56 cose giuste. Hai sentito come m'ha dato **sulla** voce, come se avessi detto - *CAP. X*
57 dell'ultimo piano, che rispondeva **sulla** spianata. Ogni tanto si fermava, - *CAP. XI*
58 che ci siano? Son come gente perduta **sulla** terra; non hanno né anche un - *CAP. XI*
59 vostro contraddirgli in tutto, e dargli **sulla** voce, e canzonarlo anche, - *CAP. XI*
60 d'avventarsi alle gambe di chi passa **sulla** porta, guardandosi indietro se - *CAP. XI*
61 l'ho visto, dico, più volte affaccendato **sulla** sera a mandare al coperto un - *CAP. XI*
62 passi, un piccol sentiero erto, a scalini, **sulla** riva, indicava che altri - *CAP. XI*
63 venne a batter nella fronte del capitano, **sulla** protuberanza sinistra della - *CAP. XII*
64 I servitori, attirati già dal rumore **sulla** porta, guardavano sgomentati - *CAP. XIII*
65 le migliori che potesse dire, dando **sulla** voce ai furiosi ostinati, e - *CAP. XIII*
66 di Pisa, que' soldati spagnoli, che però **sulla** fine non erano stati affatto - *CAP. XIII*
67 - ah! - esclamò, battendo la mano **sulla** sua zucca monda, - que dirà - *CAP. XIII*
68 - A rivederci a domani. - Dove? - **Sulla** piazza del duomo. - Va bene. - *CAP. XIV*
69 di queste riflessioni nulla trasparve **sulla** faccia dell'oste, la quale stava - *CAP. XIV*
70 codesto? L'oste, senza rispondere, posò **sulla** tavola il calamaio e la carta; - *CAP. XIV*
71 il calamaio e la carta; poi appoggiò **sulla** tavola medesima il braccio - *CAP. XIV*
72 con quella penna, e te le inchiodano **sulla** carta, per servirsene, a - *CAP. XIV*
73 continuò, gridando e battendo il pugno **sulla** tavola: - e perché non la - *CAP. XIV*
74 era già in istrada; e poi ripiombò **sulla** panca. Fissò gli occhi su - *CAP. XIV*
75 coraggio; stese le mani, e le appuntellò **sulla** tavola; tentò, una e due - *CAP. XV*
76 io n'uscivo netto; e dovevi venir tu **sulla** fine, a guastarmi l'uova nel - *CAP. XV*
77 portassero di buon mattino, a invigilare **sulla** distribuzione e a tenere a - *CAP. XV*
78 Quel grassotto, che stava ritto **sulla** soglia della sua bottega, a - *CAP. XVI*
79 fare, andava alternativamente sollevando **sulla** punta de' piedi la sua massa - *CAP. XVI*
80 questa strada a mancina; vi troverete **sulla** piazza del duomo; poi... - - *CAP. XVI*
81 la vuol fare a lui ". Renzo arriva **sulla** piazza del duomo; l'attraversa, - *CAP. XVI*
82 il giro che doveva fare, per rimettersi **sulla** strada maestra. Renzo lo - *CAP. XVI*
83 da quel paese, piuttosto grosso, **sulla** strada di Bergamo, vicino al - *CAP. XVI*
84 Renzo l'avrebbe lasciato cader rifinito **sulla** strada. Il suo proposito era - *CAP. XVI*
85 Volete passare dal ponte di Cassano, o **sulla** chiatta di Canonica? - Dove - *CAP. XVI*
86 l'oste aveva posata, insieme con quello, **sulla** tavola, disse: - il vino è - *CAP. XVI*
87 bel ritrovato di ieri, di portare il resto **sulla** piazza, e di farne una - *CAP. XVI*
88 l'aveva tenuto sempre inchiodato **sulla** panca. In quella perplessità, - *CAP. XVI*
89 notturna batter più rigida e maligna **sulla** fronte e sulle gote; se la - *CAP. XVII*
90 poi tra sé; appoggiando le mani **sulla** paglia, e d'inginocchioni - *CAP. XVII*
91 per la più corta, tra i pruni; è **sulla** riva; dà una voce leggiera - *CAP. XVII*
92 Renzo si fermò un momentino **sulla** riva a contemplar la riva - *CAP. XVII*
93 giorno que' poverini che mancavano **sulla** strada, la Provvidenza aveva - *CAP. XVII*
94 fino all'Adda in baroccio, e far merenda **sulla** riva, proprio sulla riva, e far - *CAP. XVII*
95 e far merenda sulla riva, proprio **sulla** riva, e far vedere alle donne - *CAP. XVII*
96 Ma era ritta **sulla** soglia con Agnese; la quale, - *CAP. XVIII*

97 alle domande curiose di quella, **sulla** storia antecedente alla - *CAP. XVIII*
98 il giorno seguente ad aspettar **sulla** strada il pesciaiolo che - *CAP. XVIII*
99 buon'ora a Pescarenico. Agnese smontò **sulla** piazzetta del convento, - *CAP. XVIII*
100 dinanzi l'idea di quel ripiego, e metterlo **sulla** strada, dove desiderava che - *CAP. XIX*
101 in fretta a un altro che gli era venuto **sulla** punta della lingua: il lupo - *CAP. XIX*
102 o per darle anche, in qualche occasione, **sulla** testa di qualcheduno che in - *CAP. XIX*
103 cavaliere a una valle angusta e uggiosa, **sulla** cima d'un poggio che sporge - *CAP. XX*
104 del nome, nulla; anzi, per non metterci **sulla** strada di scoprirlo, non dice - *CAP. XX*
105 cavalcatura che s'avvicinava, comparve **sulla** soglia un ragazzaccio, armato - *CAP. XX*
106 tante ch'erano ammontate, se non **sulla** sua coscienza, almeno nella - *CAP. XX*
107 fisso e torbido, la vide metter piede **sulla** soglia, come sopraffatta da un - *CAP. XX*
108 d'Egidio; era stato, facendo l'indiano, **sulla** porta del suo padrone, per - *CAP. XX*
109 da bambino. Intanto l'innominato, ritto **sulla** porta del castello, guardava - *CAP. XXI*
110 poverina, prorompeva in esclamazioni **sulla** squisitezza de' cibi: - di que' - *CAP. XXI*
111 io vi lascio il posto buono: mi metto **sulla** sponda; starò incomoda per - *CAP. XXI*
112 come è il venire e l'andare dell'onda **sulla** riva: e quella luce, fuggendo - *CAP. XXI*
113 I bravi che s'abbattevano **sulla** salita, si fermavano - *CAP. XXII*
114 ad ognuno di pubblicar qualche lavoro **sulla** materia assegnatagli; v'unì - *CAP. XXII*
115 di questa fondazione del Borromeo **sulla** coltura pubblica: sarebbe - *CAP. XXII*
116 Le sue lacrime ardenti cadevano **sulla** porpora incontaminata di - *CAP. XXIII*
117 a scomporre un versaccio già formato **sulla** sua faccia, lo nascose, - *CAP. XXIII*
118 e chinò quella fronte tanto temuta, fin **sulla** criniera della mula, tra il - *CAP. XXIII*
119 sono in cima. I bravi che si trovan **sulla** spianata e sulla porta, si - *CAP. XXIII*
120 I bravi che si trovan sulla spianata e **sulla** porta, si ritirano di qua e - *CAP. XXIII*
121 le gambe, si mise a stare un po' più **sulla** vita, che faceva un tutt'altro - *CAP. XXIV*
122 a farmi una figura di quella sorte **sulla** strada, ora poi, chi sa cosa - *CAP. XXIV*
123 insieme un piatto delle vivande ch'eran **sulla** tavola, e aggiuntovi un pane, - *CAP. XXIV*
124 discorso, e darle una lunga istruzione **sulla** maniera di regolarsi con - *CAP. XXIV*
125 d'essersi la terribile carrozza trovata lì **sulla** strada, per l'appunto - *CAP. XXIV*
126 Accennò a quelli che si trovavan **sulla** porta, che gli venissero - *CAP. XXIV*
127 a tutto, quella fedeltà da masnadieri, **sulla** quale era avvezzo da tanto - *CAP. XXIV*
128 gran parte degli abitanti erano andati **sulla** strada a incontrarlo. - *CAP. XXV*
129 di raddirizzare un cervello, di metter **sulla** buona strada chi n'aveva - *CAP. XXV*
130 testina bassa, col mento inchiodato **sulla** fontanella della gola, quel - *CAP. XXV*
131 conservarla, dico, qualche giorno di più **sulla** terra, a spese della carità e - *CAP. XXV*
132 fonda soltanto sulle sue forze, ma anche **sulla** credulità e sullo spavento - *CAP. XXVI*
133 molte raccomandazioni, in un'osteria **sulla** strada, al punto più vicino; - *CAP. XXVII*
134 perché l'interessato, fondandosi **sulla** cognizione de' fatti - *CAP. XXVII*
135 d'Agnese, dopo qualche lamento **sulla** poca chiarezza della - *CAP. XXVII*
136 sur un po' di paglia putrida e fetente, o **sulla** nuda terra: perché, s'era - *CAP. XXVIII*
137 fischiate da ragazzi ch'eran radunati **sulla** piazza del duomo, e che - *CAP. XXVIII*
138 tutt'e tre per un usciolino che metteva **sulla** piazzetta. Perpetua richiuse, - *CAP. XXIX*
139 che perdevano una così gran forza **sulla** quale erano avvezzi a fare - *CAP. XXIX*
140 i versi di Torti; fece loro una parlata **sulla** buona occasione che Dio - *CAP. XXIX*
141 all'entrature e in altri luoghi della valle, **sulla** salita, alle porte del - *CAP. XXIX*
142 e a sinistra, e in quello che rispondeva **sulla** spianata. Il corpo di mezzo, - *CAP. XXX*
143 un tiro di schioppo, né mai mise piede **sulla** discesa: l'unica sua - *CAP. XXX*
144 l'unica sua passeggiata era d'uscire **sulla** spianata, e d'andare, quando - *CAP. XXX*
145 a rischio che talvolta gli fosse dato **sulla** voce da Perpetua, e che lo - *CAP. XXX*
146 cadavere nelle case, qualcheduno **sulla** strada. Poco dopo, in - *CAP. XXXI*
147 uomo d'ingegno (P. Verri, Osservazioni **sulla** tortura: Scrittori italiani - *CAP. XXXII*
148 gl'impedissero di fare il suo dovere (**sulla** qual cosa diede anche - *CAP. XXXII*
149 un tale, il tal giorno, aveva visto arrivar **sulla** piazza del duomo un tiro a - *CAP. XXXII*
150 ancor più forte provò allo sboccare **sulla** piazzetta davanti alla - *CAP. XXXIII*
151 coperto, come la vigna. Mise piede **sulla** soglia d'una delle due - *CAP. XXXIII*
152 e posato il tutto, scodellata la polenta **sulla** tafferìa, si misero - *CAP. XXXIII*
153 mi vedete più -. E così parlando, ritto **sulla** soglia dell'uscio, con la - *CAP. XXXIII*
154 un tristo impedimento: una barella, **sulla** quale due monatti - *CAP. XXXIV*
155 e più sconcio. Il giovine s'era fermato **sulla** cantonata della piazza, - *CAP. XXXIV*
156 tutta ben accomodata, co' capelli divisi **sulla** fronte, con un vestito - *CAP. XXXIV*
157 diritto al lazzeretto; e questo trovarsi **sulla** strada giusta, senza - *CAP. XXXIV*

158 potesse sentire. Il convoglio era fermato **sulla** sinistra del corso: Renzo - *CAP. XXXIV*
159 o di cadaveri confusi, sopra sacconi, o **sulla** paglia; e su tutto quel - *CAP. XXXV*
160 di quella, fare un segno di croce **sulla** scodella che teneva - *CAP. XXXV*
161 nell'entrare, era un infermo seduto **sulla** paglia nel fondo; un - *CAP. XXXV*
162 adunco delle dita, livide tutte, e **sulla** punta nere. - Tu vedi! - - *CAP. XXXV*
163 ma lo fa per avviarvi tutt'e due **sulla** strada della consolazione - *CAP. XXXVI*
164 e impetuosi, che, battendo e risaltando **sulla** strada bianca e arida, - *CAP. XXXVII*
165 in mezzo a una peste. Arrivò a Sesto, **sulla** sera; né pareva che - *CAP. XXXVII*
166 gli riuscì di trovar la porta che metteva **sulla** strada giusta. Ma meno - *CAP. XXXVII*
167 Ma d'averla **sulla** carta tutta quella - *CAP. XXXVII*
168 un pezzetto a discorrere, a concertarsi **sulla** maniera di prender don - *CAP. XXXVIII*

sulle *55*

1 riflette capovolti, co' paesetti posti **sulle** rive; di là braccio di fiume, poi - *CAP. I*
2 per amor d'un pezzo di carta attaccato **sulle** cantonate. Gli uomini poi - *CAP. I*
3 che gettasser di nuovo la terra **sulle** radici; e, chiamato il padre, che - *CAP. III*
4 che accomodava faldelle e fasce **sulle** due ferite ch'egli aveva ricevute - *CAP. IV*
5 appena vi sarebbe arrivato un uomo **sulle** spalle d'un altro. Regnava quivi - *CAP. V*
6 di don Rodrigo, si sentì subito venir **sulle** labbra più parole del bisogno. - *CAP. VI*
7 una mano, l'orlo d'un paiolo, messo **sulle** ceneri calde, dimenava, col - *CAP. VI*
8 padrone si cinse; la cappa, che si buttò **sulle** spalle; il cappello a gran - *CAP. VII*
9 dato anticipatamente un buon ricordo **sulle** spalle. Così, l'ordine che gli - *CAP. VII*
10 uomini, con le vanghe, e con le zappe **sulle** spalle. All'aprirsi degli usci, si - *CAP. VII*
11 questo si mise in testa un cappellaccio, **sulle** spalle un sanrocchino di tela - *CAP. VIII*
12 tre posero una mano, chi sul capo, chi **sulle** spalle del ragazzo, come per - *CAP. VIII*
13 soltanto il fiotto morto e lento frangersi **sulle** ghiaie del lido, il gorgoglìo - *CAP. VIII*
14 e, alzando gli occhi dal foglio, li fissava **sulle** donne con una certa - *CAP. IX*
15 quello che di tanto in tanto si spandeva **sulle** gote di Lucia. - Basterà dire, - *CAP. IX*
16 peste l'ossa. L'uomo reggeva a stento **sulle** spalle un gran sacco di farina, - *CAP. XI*
17 co' gomiti nelle pance, co' calcagni **sulle** punte de' piedi a quelli che - *CAP. XII*
18 avevan raccolto degli ausiliari, e stavan **sulle** difese; altrove, trovandosi in - *CAP. XII*
19 con la testa tra due scalini, e gli staggi **sulle** spalle, oppresso come sotto - *CAP. XIII*
20 primi dal predicare vennero anche a dar **sulle** mani a quelli che diroccavano - *CAP. XIII*
21 gesti, ora mettendo la punta delle mani **sulle** labbra, a prendere un bacio - *CAP. XIII*
22 di vita nelle gambe, un po' di colore **sulle** gote; e corse, come poté, - *CAP. XIII*
23 come due lucciole; cercò d'equilibrarsi **sulle** gambe; e stese la mano al - *CAP. XV*
24 ma andate a vedere, che c'è l'avviso **sulle** cantonate. - Era vero? - - *CAP. XVI*
25 più rigida e maligna sulla fronte e **sulle** gote; se la sentiva scorrer - *CAP. XVII*
26 a mulinare sul come, sul perché, **sulle** conseguenze di quel fatto - *CAP. XVIII*
27 quasi s'indispettiva di quello star così **sulle** difese; ma vi traspariva - *CAP. XVIII*
28 di persone alte, avesse una mano **sulle** bilance della giustizia, per - *CAP. XIX*
29 ginocchia alzate, con le mani appoggiate **sulle** ginocchia, e col viso nascosto - *CAP. XXI*
30 quel sentimento, fossero anche passate **sulle** labbra di tutti gl'impostori e - *CAP. XXII*
31 corpo e d'animo, non l'avessero alzato **sulle** braccia, e portato di peso, - *CAP. XXV*
32 cose che aveva studiate, e delle poche **sulle** quali avesse lui il comando - *CAP. XXV*
33 che l'iniquità non si fonda soltanto **sulle** sue forze, ma anche sulla - *CAP. XXVI*
34 addio. Il cardinale era anche lui **sulle** mosse per continuar la sua - *CAP. XXVI*
35 e col governatore di Milano stavano **sulle** proteste, sulle proposte, - *CAP. XXVII*
36 di Milano stavano sulle proteste, **sulle** proposte, sull'esortazioni, - *CAP. XXVII*
37 quel primo spavento delle catture. **Sulle** piazze, sulle cantonate, - *CAP. XXVIII*
38 spavento delle catture. Sulle piazze, **sulle** cantonate, nelle bettole, - *CAP. XXVIII*
39 appoggiati alle cantonate, accovacciati **sulle** lastre, lungo le case e le - *CAP. XXVIII*
40 ora dal disagio; raggrinzata la pelle **sulle** braccia aduste e sugli - *CAP. XXVIII*
41 di quelle spedizioni; una parte corse **sulle** mura, e di là fecero - *CAP. XXVIII*
42 mura, e di là fecero un'ultima scarica **sulle** carrozze che uscivano. - *CAP. XXVIII*
43 entrò Agnese con una gerletta **sulle** spalle, e in aria di chi - *CAP. XXIX*
44 passò le braccia nelle cigne, e la prese **sulle** spalle. - Non si potrebbe, - - *CAP. XXIX*
45 e andavano a gettarsi all'improvviso **sulle** terre vicine a quelle dove - *CAP. XXX*
46 a render ragione della mortalità: **sulle** piazze, nelle botteghe, nelle - *CAP. XXXI*
47 fu, prima della pubblicazione della grida **sulle** bullette; e, se ne mettesse - *CAP. XXXI*
48 la cosa, accennano anche, essere stata, **sulle** prime, opinion di molti, che - *CAP. XXXI*

49	della forza d'un'opinione comune anche	**sulle**	menti più nobili. S'è visto,	- *CAP. XXXII*
50	non sapeva bene, sui casi di Lucia, e	**sulle**	persecuzioni che gli	- *CAP. XXXIII*
51	e neppure una gocciola di rugiada	**sulle**	foglie passe e cascanti.	- *CAP. XXXIV*
52	e braccia svincolarsi, e batter	**sulle**	rote, mostrando all'occhio	- *CAP. XXXIV*
53	il mulinello, e lo scagliò a fracassarsi	**sulle**	lastre, gridando: - viva la	- *CAP. XXXIV*
54	altri che sedevano o giacevano	**sulle**	sponde del fossato che lo	- *CAP. XXXIV*
55	padrone d'un altro filatoio, situato quasi	**sulle**	porte di Bergamo; e	- *CAP. XXXVIII*

sullo *6*

1	trovò in cucina, che, con un ginocchio	**sullo**	scalino del focolare, e tenendo,	- *CAP. VI*
2	senza avvedersene, come gocciole sparse	**sullo**	stesso pendìo. Ogni discorso	- *CAP. XII*
3	I suoi sospetti cadevan naturalmente	**sullo**	spadaio, al quale si	- *CAP. XVI*
4	tirato indietro; e la vecchia, col mento	**sullo**	sportello, guardando Lucia,	- *CAP. XXI*
5	sue forze, ma anche sulla credulità e	**sullo**	spavento altrui? " Proprio	- *CAP. XXVI*
6	insieme? come il fiore già rigoglioso	**sullo**	stelo cade insieme col	- *CAP. XXXIV*

sullodato *1*

1	di seccatore da dividersi con l'anonimo	**sullodato**	, per averlo	- *CAP. XXVII*

sumatis *1*

1	prava qualitate, vita, et complicibus	**sumatis**	; e di tutto il detto e il	- *CAP. XVIII*

summentovate *1*

1	prendeva il tegame delle polpette	**summentovate**	, gli s'accostò pian	- *CAP. VII*

summentovato *1*

1	terribili pratiche, delle quali lo storico	**summentovato**	parla con una	- *CAP. XIX*

sunto *1*

1	mali; stamparlo nelle menti, come un	**sunto**	di tutti que' guai, perché	- *CAP. XXXI*

suo *567*

1	né altrove. Diceva tranquillamente il	**suo**	ufizio, e talvolta, tra un salmo e l'	- *CAP. I*
2	nell'altra dietro la schiena, proseguiva il	**suo**	cammino, guardando a terra, e	- *CAP. I*
3	prescrizioni e le minacce medesime del	**suo**	predecessore. Il ´^ maggio poi	- *CAP. I*
4	con non poco dispiacere dell'animo	**suo**	, che... ogni dì più in questa	- *CAP. I*
5	cabale, e nel suscitar nemici al	**suo**	gran nemico Enrico IV; giacché,	- *CAP. I*
6	che l'aspettato era lui. Perché, al	**suo**	apparire, coloro s'eran guardati in	- *CAP. I*
7	minaccioso e iracondo di chi coglie un	**suo**	inferiore sull'intraprendere una	- *CAP. I*
8	questo avviso che le abbiam dato per	**suo**	bene; altrimenti... ehm... sarebbe	- *CAP. I*
9	matrimonio. Via, che vuol che si dica in	**suo**	nome all'illustrissimo signor don	- *CAP. I*
10	quando avrem detto qualche cosa del	**suo**	naturale, e de' tempi in cui gli	- *CAP. I*
11	segno: nessuna lo dispensa dal farsi un	**suo**	sistema particolare. Don	- *CAP. I*
12	molto, o d'arrischiarsi un poco. Il	**suo**	sistema consisteva principalmente	- *CAP. I*
13	è però che non avesse anche lui il	**suo**	po' di fiele in corpo; e quel	- *CAP. I*
14	col mento, e la terra con la punta del	**suo**	cappello, quelle poche volte che	- *CAP. I*
15	gli occhi al cielo, maledicevano qualche	**suo**	fatto: aveva detto cento volte	- *CAP. I*
16	Ma, in quel momento gli diede in cuor	**suo**	tutti que' titoli che non aveva mai	- *CAP. I*
17	lasciandosi andar tutto ansante sul	**suo**	seggiolone. - Come, niente? La	- *CAP. I*
18	aveva forse tanta voglia di scaricarsi del	**suo**	doloroso segreto, quanta ne	- *CAP. I*
19	penne di vario colore al cappello, col	**suo**	pugnale del manico bello, nel	- *CAP. II*
20	il giovine. - Che vuol ch'io faccia del	**suo**	latinorum? - Dunque, se non	- *CAP. II*
21	e impicciata di don Abbondio, quel	**suo**	parlare stentato insieme e	- *CAP. II*
22	E, pur brontolando, spiccò un salto dal	**suo**	seggiolone, per lanciarsi all'uscio.	- *CAP. II*
23	come per aiutarlo anche lui dal canto	**suo**	, - giurate almeno... - gli disse. -	- *CAP. II*
24	delle parti non faceva che replicare il	**suo**	proprio argomento. - Perpetua!	- *CAP. II*
25	Affannato e balordo, si ripose sul	**suo**	seggiolone, cominciò a sentirsi	- *CAP. II*
26	ogni insidia; ma, in que' momenti, il	**suo**	cuore non batteva che per	- *CAP. II*
27	Si figurava allora di prendere il	**suo**	schioppo, d'appiattarsi dietro una	- *CAP. II*
28	ne aveva mai detta una parola a lui! al	**suo**	promesso! Dominato da questi	- *CAP. II*

29 fermarsi. Renzo intese benissimo che il **suo** nome pronunziato in quel - *CAP. II*
30 di tanto in tanto il manico del **suo** coltello. - Oh che imbroglio, per - *CAP. III*
31 con mano. Così dicendo, s'alzò dal **suo** seggiolone, e cacciò le mani in - *CAP. III*
32 non lo molesti, quello vada al **suo** molino: tutto questo non ha che - *CAP. III*
33 faccia quello che è obbligato per l'uficio **suo** , o faccia cose che non gli - *CAP. III*
34 parole, che gli parevano dover esser il **suo** aiuto. Il dottore, vedendo il - *CAP. III*
35 vide questo benefattore vicino a un **suo** gran noce; e quattro contadini, - *CAP. III*
36 a primavera, fiori a bizzeffe, e, a **suo** tempo, noci a bizzeffe. Il buon - *CAP. III*
37 povero veniva a prenderne, secondo il **suo** bisogno; perché noi siam come - *CAP. III*
38 veramente i poverelli! - E raccontò il **suo** abboccamento col dottore. La - *CAP. III*
39 quando il padre Cristoforo uscì dal **suo** convento di Pescarenico, per - *CAP. IV*
40 ai sessanta che ai cinquant'anni. Il **suo** capo raso, salvo la piccola - *CAP. IV*
41 così, né sempre era stato Cristoforo: il **suo** nome di battesimo era Lodovico. - *CAP. IV*
42 e s'era dato a viver da signore. Nel **suo** nuovo ozio, cominciò a - *CAP. IV*
43 eran rimasti fermi, ciascuno dietro il **suo** padrone, guardandosi in - *CAP. IV*
44 finirlo; quando Cristoforo, vedendo il **suo** padrone nell'estremo pericolo, - *CAP. IV*
45 ancora sconosciuti. Il cadere del **suo** nemico, l'alterazione di quel - *CAP. IV*
46 il vostro perdono, e di portarvi il **suo** -. Questa parola fece rinvenire - *CAP. IV*
47 sentimenti ch'eran confusi e affollati nel **suo** animo: dolore dell'amico, - *CAP. IV*
48 vedova di Cristoforo, le chiedesse in **suo** nome perdono d'essere stato lui - *CAP. IV*
49 sulla strada, e datogli un segno del **suo** volere, facendolo capitare in un - *CAP. IV*
50 il guardiano, e gli manifestò il **suo** desiderio. N'ebbe in risposta, - *CAP. IV*
51 al punto di voler vendetta; e dichiarava **suo** nemico chiunque s'attentasse di - *CAP. IV*
52 ridurre un uomo a spropriarsi del **suo** , a tosarsi la testa, a camminare - *CAP. IV*
53 come una condizione, che l'uccisor di **suo** fratello partirebbe subito da - *CAP. IV*
54 e, dovendo, secondo l'uso, lasciare il **suo** nome, e prenderne un altro, ne - *CAP. IV*
55 gl'intimò che sarebbe andato a fare il **suo** noviziato a ***, sessanta miglia - *CAP. IV*
56 e clamorosa, tanto più accrescerebbe il **suo** credito presso tutta la parentela, - *CAP. IV*
57 all'altra folla signorile, che fece ala al **suo** passaggio, seguito da cento - *CAP. IV*
58 queste parole: - io sono l'omicida di **suo** fratello. Sa Iddio se vorrei - *CAP. IV*
59 sperare che lei m'abbia concesso il **suo** perdono! E se l'ottengo da lei, - *CAP. IV*
60 goduto la sua carità, d'aver mangiato il **suo** pane, e avuto un segno del suo - *CAP. IV*
61 il suo pane, e avuto un segno del **suo** perdono -. Il gentiluomo, - *CAP. IV*
62 della città; d'onde uscì, cominciando il **suo** pedestre viaggio, verso il luogo - *CAP. IV*
63 suo pedestre viaggio, verso il luogo del **suo** noviziato. Il fratello dell'ucciso, - *CAP. IV*
64 avrebbe raccontato come il conte Muzio **suo** padre aveva saputo, in quella - *CAP. IV*
65 che avrebbe sofferte, per iscontare il **suo** fallo. Fermandosi, all'ora della - *CAP. IV*
66 non avevan potuto spegner del tutto. Il **suo** linguaggio era abitualmente - *CAP. IV*
67 Tutto il **suo** contegno, come l'aspetto, - *CAP. IV*
68 da motivi e da ispirazioni superiori. Un **suo** confratello ed amico, che lo - *CAP. IV*
69 e fargli sentire quanto manchi al **suo** dovere? Vergogna e dovere sono - *CAP. V*
70 Rodrigo stesso, tentar di smoverlo dal **suo** infame proposito, con le - *CAP. V*
71 quanto colui fosse ostinato nel **suo** sporco impegno, scoprir di più - *CAP. V*
72 la faccia, per comunicare alle donne il **suo** progetto, il frate s'accorse di lui, - *CAP. V*
73 fortemente il braccio di Renzo: il **suo** aspetto, senza perder d'autorità, - *CAP. V*
74 ed era come la piccola capitale del **suo** piccol regno. Bastava passarvi, - *CAP. V*
75 in capo di tavola, in casa sua, nel **suo** regno, circondato d'amici, - *CAP. V*
76 sua destra sedeva quel conte Attilio **suo** cugino, e, se fa bisogno di dirlo, - *CAP. V*
77 cugino, e, se fa bisogno di dirlo, **suo** collega di libertinaggio e di - *CAP. V*
78 Bramerei di parlarle da solo a solo, con **suo** comodo, per un affare - *CAP. V*
79 - L'autorità del Tasso non serve al **suo** assunto, signor podestà riverito; - *CAP. V*
80 avendo il messaggiero detto nulla in **suo** proprio nome, ma solamente - *CAP. V*
81 meglio di me, che ogni cosa è buona a **suo** luogo; e io credo che, questa - *CAP. V*
82 entrato in possesso il duca di Nevers, **suo** parente più prossimo. Luigi XIII, - *CAP. V*
83 di Richelieu, sosteneva quel principe, **suo** ben affetto, e naturalizzato - *CAP. V*
84 la cosa è in regola; sua santità fa il **suo** dovere; un papa deve sempre - *CAP. V*
85 l'imperatore possa ora fidarsi di quel **suo** principe di Valdistano o di - *CAP. V*
86 per fargli intendere che, per amor **suo** , cessasse di contraddire. Il conte - *CAP. V*
87 una sonata e l'altra, ognuno accorda il **suo** stromento, facendolo stridere - *CAP. V*
88 di quelle sperasse di trovare il **suo** esordio; a quel fare di don - *CAP. VI*
89 curato, e impedirgli di compire il **suo** dovere, e per soverchiare due - *CAP. VI*

90 le dita, e metteva davanti agli occhi del **suo** accigliato ascoltatore il - *CAP. VI*
91 ascoltati lassù. L'innocenza è potente al **suo** ... - Eh, padre! - interruppe - *CAP. VI*
92 don Rodrigo: - il rispetto ch'io porto al **suo** abito è grande: ma se qualche - *CAP. VI*
93 titolo mi si convenga. Lei sente in cuor **suo** , che il passo ch'io fo ora qui, - *CAP. VI*
94 un tratto di misericordia, mandando un **suo** ministro, indegno e miserabile, - *CAP. VI*
95 ministro, indegno e miserabile, ma un **suo** ministro, a pregar per una - *CAP. VI*
96 difenderla! Voi avete disprezzato il **suo** avviso! Vi siete giudicato. Il - *CAP. VI*
97 e di costume diverso interamente dal **suo** , compensava però questo difetto - *CAP. VI*
98 era stato a sentire all'uscio del **suo** padrone: aveva fatto bene? E - *CAP. VI*
99 facendo in quella maniera, ottenne il **suo** intento. Il curato, che ne aveva - *CAP. VI*
100 mamma, - disse Lucia, con quel **suo** contegno sommesso, - perché - *CAP. VI*
101 parlar così. Ma credi pure che, in cuor **suo** , sarà contento anche lui. - *CAP. VI*
102 per il desinare. E seguitò esponendo il **suo** pensiero, che Agnese approvò - *CAP. VI*
103 padre Cristoforo l'ha detto. Sentiamo il **suo** parere. - Lasciati guidare da chi - *CAP. VI*
104 nell'occasione d'assottigliar molto il **suo** , ne aveva, in questo caso, - *CAP. VI*
105 lire col signor curato, per fitto del **suo** campo, che lavoravi, l'anno - *CAP. VI*
106 ora l'una, ora l'altra parte del **suo** dilemma: o la cosa è cattiva, e - *CAP. VI*
107 Renzo arrivò tutto trionfante, fece il **suo** rapporto, e terminò con un ahn? - *CAP. VI*
108 non avete pensato a Perpetua. Tonio e **suo** fratello, li lascerà entrare; ma - *CAP. VI*
109 far trionfare la giustizia? Il tempo è **suo** ; e ce n'ha promesso tanto! - *CAP. VII*
110 - Non vi ricordate quante braccia ha al **suo** comando colui? E quand'anche.. - *CAP. VII*
111 ciò che non poteva approvare in cuor **suo** , prometteva di far meglio che - *CAP. VII*
112 e di cognati, veniva a essere un po' **suo** nipote. Lo chiese ai parenti, - *CAP. VII*
113 lasciato ieri, solo in una sala del **suo** palazzotto, al partir del padre - *CAP. VII*
114 parete, e voltava, si vedeva in faccia un **suo** antenato guerriero, terrore de' - *CAP. VII*
115 e, a notte già fatta, tornò al **suo** palazzotto. Il conte Attilio era - *CAP. VII*
116 il fidatissimo del padrone, l'uomo tutto **suo** , per gratitudine e per interesse. - *CAP. VII*
117 era anche una prova di ciò che il **suo** padrone aveva potuto attentar - *CAP. VII*
118 assestato; filatore di seta, che sa bene il **suo** mestiere. L'altro è un - *CAP. VII*
119 tra se don Abbondio seduto sul **suo** seggiolone, in una stanza del - *CAP. VIII*
120 un pochino ogni giorno; e un curato **suo** vicino, che aveva un po' di - *CAP. VIII*
121 luna. - Ah! ah! - fu il **suo** saluto, mentre si levava gli - *CAP. VIII*
122 fa torto. Ma siccome il mio nome è sul **suo** libraccio, dalla parte del - *CAP. VIII*
123 dalla penna. Frattanto Tonio e, a un **suo** cenno, Gervaso, si piantaron - *CAP. VIII*
124 si ritirò da una parte; Gervaso, a un **suo** cenno, dall'altra; e, nel mezzo, - *CAP. VIII*
125 pietra, acciarino e zolfanelli, accende un **suo** lanternino, entra nell'altra - *CAP. VIII*
126 essere in somma il dicitore, affinché il **suo** linguaggio potesse far credere - *CAP. VIII*
127 adagio adagio, bestemmiando in cuor **suo** ogni scalino che scricchiolasse, - *CAP. VIII*
128 parve di sentire in que' tocchi il **suo** nome, cognome e soprannome: - *CAP. VIII*
129 medesima mattina, il console, stando nel **suo** campo, col mento in una - *CAP. VIII*
130 alla grazia che mi fa, scegliendomi per **suo** ministro, nel servizio di voi - *CAP. VIII*
131 è tempo da perdere: Dio vi guardi, il **suo** angelo v'accompagni: andate -. - *CAP. VIII*
132 l'occhio giù giù per la china, fino al **suo** paesello, guardò fisso - *CAP. VIII*
133 Quanto più si avanza nel piano, il **suo** occhio si ritira, disgustato e - *CAP. VIII*
134 con desiderio inquieto, al campicello del **suo** paese, alla casuccia a cui ha - *CAP. VIII*
135 don Abbondio, quando questo l'avesse, **suo** malgrado, servito. Il baroccio - *CAP. IX*
136 e in Monza anche di più, perché **suo** padre, quantunque non ci stia, è - *CAP. IX*
137 giro dove fosse la signora a cui fare il **suo** inchino, e, non iscorgendo - *CAP. IX*
138 e dietro quelle una monaca ritta. Il **suo** aspetto, che poteva dimostrar - *CAP. IX*
139 Essa ha dovuto partir di nascosto dal **suo** paese, per sottrarsi a de' gravi - *CAP. IX*
140 una distinzione singolare, assegnate al **suo** servizio privato), e le ordinò - *CAP. IX*
141 davvero! Ma chi la sa prendere per il **suo** verso, le fa far ciò che vuole. Il - *CAP. IX*
142 città. Ma l'alta opinione che aveva del **suo** titolo gli faceva parer le sue - *CAP. IX*
143 scarse, a sostenerne il decoro; e tutto il **suo** pensiero era di conservarle, - *CAP. IX*
144 per la quale faceva bisogno, non il **suo** consenso, ma la sua presenza. - *CAP. IX*
145 Quando venne alla luce, il principe **suo** padre, volendo darle un nome - *CAP. IX*
146 dello stato futuro de' suoi figli, dal **suo** volto e da ogni sua parola - *CAP. IX*
147 per condiscendere nello stesso tempo al **suo** nuovo genio, rispondeva che, - *CAP. IX*
148 poteva mettere il velo in capo senza il **suo** consenso, che anche lei poteva - *CAP. IX*
149 in fatti. L'idea della necessità del **suo** consenso, idea che, fino a quel - *CAP. IX*
150 fossero una colpa; e prometteva in cuor **suo** d'espiarla, chiudendosi - *CAP. IX*

151 ch'ella avesse esposto a quel vicario il **suo** desiderio, con una supplica in - *CAP. IX*
152 supplica non era forse ancor giunta al **suo** destino, che Gertrude s'era già - *CAP. IX*
153 e fatto, com'ora si direbbe, il **suo** piano. " O mi vorranno forzare - *CAP. IX*
154 tanto desiderati, di rimettersi da sé al **suo** posto di scomunicata; e per di - *CAP. IX*
155 e un pentimento straordinario del **suo** fallo, e un ugual desiderio - *CAP. IX*
156 sbocciato, s'abbandona mollemente sul **suo** fragile stelo, pronto a concedere - *CAP. X*
157 fallo c'era rimedio e misericordia; che il **suo** era di quelli per i quali il - *CAP. X*
158 consigli; ciò che noi desideravamo per **suo** bene, l'ha voluto lei - *CAP. X*
159 le giovani monacande, e Gertrude, al **suo** apparire, fu da tutti salutata con - *CAP. X*
160 che n'aveva avuto. Ciò che, anche **suo** malgrado, s'impossessava di tutto - *CAP. X*
161 suo malgrado, s'impossessava di tutto il **suo** animo, era il sentimento de' gran - *CAP. X*
162 Poveretto! bisogna compatirlo: è il **suo** naturale; e poi questa volta - *CAP. X*
163 l'obbligavano a studiar continuamente il **suo** contegno: ma più di tutti quelli - *CAP. X*
164 occhi governavano le sue mosse e il **suo** volto, come per mezzo di redini - *CAP. X*
165 decider quasi irrevocabilmente del **suo** destino, esitò un momento, e - *CAP. X*
166 vista, risvegliando più vivi nell'animo **suo** tutti gli antichi sentimenti, le - *CAP. X*
167 - Gertrude potrà presto godersi a **suo** bell'agio la compagnia di queste - *CAP. X*
168 occhi addosso al principino, per farlo **suo** genero: quindi riguardava le - *CAP. X*
169 era una delle virtù più necessarie nel **suo** ufizio, aveva per massima - *CAP. X*
170 dalle regole. - Sente lei in cuor **suo** una libera, spontanea risoluzione - *CAP. X*
171 - Mi fo monaca, - disse, nascondendo il **suo** turbamento, - mi fo monaca, di - *CAP. X*
172 vicario, più per adempire interamente il **suo** obbligo, che per la persuasione - *CAP. X*
173 scusa d'aver tardato tanto a far questo **suo** dovere; aggiunse ciò che - *CAP. X*
174 e per ordine, i sentimenti dell'animo **suo** in tutto quel tempo: sarebbe una - *CAP. X*
175 le principali occupazioni dell'animo **suo** . Rimasticava quell'amaro passato, - *CAP. X*
176 altri pretendesse d'aver ragione contro il **suo** sangue: e ogni po' di rumore che - *CAP. X*
177 ma viva. Nel vòto uggioso dell'animo **suo** s'era venuta a infondere - *CAP. X*
178 A sua richiesta, e a **suo** riguardo, furono alloggiate nel - *CAP. X*
179 in un angolo d'una stanza terrena il **suo** bordone, posò il cappellaccio e - *CAP. XI*
180 - Quel frate, - continuò, - con quel **suo** fare di gatta morta, e con - *CAP. XI*
181 poi un galantuomo, un uomo che sa il **suo** dovere; e appunto quando s'ha - *CAP. XI*
182 chi era stato a far quella gran paura al **suo** padrone: e Perpetua, ripensando - *CAP. XI*
183 questo non fiatava; ma il tiro fatto al **suo** povero padrone non lo poteva - *CAP. XI*
184 quasi non lasciaron finire al ragazzo il **suo** racconto. Gli fecero poi subito i - *CAP. XI*
185 il vedere che non rimanevano tracce del **suo** fatto; ma fu quella una rapida e - *CAP. XI*
186 tra' denti, che mordevano il dito: il **suo** aspetto era brutto come le sue - *CAP. XI*
187 giorno medesimo, poté riportare al **suo** degno padrone la notizia - *CAP. XI*
188 Monza, tornando, verso le ventitre, col **suo** baroccio, a Pescarenico, - *CAP. XI*
189 quella scellerata speranza d'arrivare al **suo** intento. Pensò alla maniera, - *CAP. XI*
190 cosa. Fece dunque chiamar subito quel **suo** fedele, gli mise in mano i - *CAP. XI*
191 e baldanzosa, ma bestemmiando in cuor **suo** Monza e le taglie e le donne e - *CAP. XI*
192 era necessario per fargli comprendere il **suo** desiderio. " Le gride son tante! - *CAP. XI*
193 sulla sera a mandare al coperto un **suo** gregge di porcellini d'India, che - *CAP. XI*
194 che aveva recitata anche lui col **suo** buon frate, nella chiesa di - *CAP. XI*
195 quel viaggio, ebbe ammazzato in cuor **suo** don Rodrigo, e risuscitatolo, - *CAP. XI*
196 vide distinto e alto tra quelle il **suo** Resegone, si sentì tutto - *CAP. XI*
197 parve strana, giacché, da que' pochi del **suo** paese che potevan vantarsi - *CAP. XI*
198 sincerità storica ci obbliga a dire che il **suo** primo sentimento fu di piacere. - *CAP. XI*
199 essendo punto un uomo superiore al **suo** secolo, viveva anche lui in - *CAP. XI*
200 a vedere ", disse tra sé; tirò fuori il **suo** mezzo pane, e sbocconcellando, - *CAP. XI*
201 subito sentire, e con la penuria quel **suo** doloroso, ma salutevole come - *CAP. XII*
202 sua sventura, trovò l'uomo secondo il **suo** cuore. Nell'assenza del - *CAP. XII*
203 pensò, e qui fu lo sbaglio, che un **suo** ordine potesse bastare a - *CAP. XII*
204 finalmente convertito in legge il **suo** desiderio, non avrebbe sofferto - *CAP. XII*
205 pressava e brontolava, con quel **suo** vocione, e minacciava una di - *CAP. XII*
206 effetti l'impossibilità di mantener quel **suo** editto, volesse lasciare agli altri - *CAP. XII*
207 Renzo, avendo ormai sgranocchiato il **suo** pane, veniva avanti per il borgo - *CAP. XII*
208 - diceva un altro, quasi sottovoce, a un **suo** compagno: - io me la batto. - *CAP. XII*
209 e teneva intanto consiglio in cuor **suo** , se dovesse uscir dal baccano, e - *CAP. XII*
210 proposta di sangue, aveva sentito il **suo** rimescolarsi tutto: in quanto al - *CAP. XIII*
211 favorevole a' compratori, e per quel **suo** eroico star duro contro ogni - *CAP. XIII*

212 frase, ripetuta da un crocchio nel **suo** passaggio, gli si faceva sentire, - *CAP. XIII*
213 dentro lo sportello, a urlargli qualche **suo** consiglio o preghiera o - *CAP. XIII*
214 come un panno lavato. Quando vide il **suo** aiuto, mise un gran respiro; gli - *CAP. XIII*
215 si voltava a bisbigliar nell'orecchio del **suo** acquattato compagno. - Sì, - *CAP. XIII*
216 che venne più vicino a fargli il **suo** , disse, accompagnando le - *CAP. XIII*
217 a render grazie, grazie e grazie al **suo** liberatore. Questi, dopo essersi - *CAP. XIII*
218 da costoro. Che avvenisse poi di questo **suo** proponimento non lo dice il - *CAP. XIII*
219 come succedono; e a ciascheduna, il **suo** buon gastigo. E dice: sia chi si - *CAP. XIV*
220 che possono, che d'ognuno c'era sotto il **suo** nome bell'e stampato, e uno - *CAP. XIV*
221 alzò il saliscendi, aprì, e v'entrò col **suo** compagno. Due lumi a mano, - *CAP. XIV*
222 bella! E se un furfantone, che avesse al **suo** comando una mano d'altri - *CAP. XIV*
223 e anche questa volta, fu applaudito dal **suo** uditorio. - Cosa devo fare? - - *CAP. XIV*
224 disse: - lasciatelo un po' fare a **suo** modo: non fate scene. - Ho - *CAP. XIV*
225 tutte le bocche, venne a metter fuori un **suo** progetto. - Eh! se comandassi - *CAP. XIV*
226 un caso simile: e appunto questo **suo** non esser uso a stravizi fu - *CAP. XIV*
227 principio, l'uno dietro l'altro, contro il **suo** solito, parte per quell'arsione - *CAP. XIV*
228 parole: letto e dormire, ripetute al **suo** orecchio, gli entraron - *CAP. XV*
229 dietro, si voltò in fretta; e se il **suo** sostenitore non fosse stato ben - *CAP. XV*
230 e pensando che, il giorno dopo, il **suo** ospite avrebbe avuto a fare i - *CAP. XV*
231 avesse voluto tener nascosto l'esser **suo** , questa qualità si manifestava - *CAP. XV*
232 e non sai che, a voler fare a modo **suo** , e impiparsi delle gride, la - *CAP. XV*
233 che non aveva mai voluto manifestare il **suo** nome. - Avete fatto il vostro - *CAP. XV*
234 avrei avuto bisogno di domandargli il **suo** nome. - Però, nella vostra - *CAP. XV*
235 in libertà; e che gli deve premere il **suo** onore. Andate in maniera che - *CAP. XV*
236 composta la bocca al sorriso, con un **suo** fare sciocco, gli domandò: - - *CAP. XV*
237 gabbia ". Aveva dunque disegnato per **suo** rifugio quel paese nel - *CAP. XVI*
238 di Bergamo, dov'era accasato quel **suo** cugino Bortolo, se ve ne - *CAP. XVI*
239 dietro un momento, e, accozzando nel **suo** pensiero quella maniera di - *CAP. XVI*
240 tutto come avean potuto risapere il **suo** nome. I suoi sospetti cadevan - *CAP. XVI*
241 secondo i suoi lumi, e adattandole al **suo** intento, parte lasciandosi - *CAP. XVI*
242 e subito dopo cominciò a tempestare il **suo** ospite di domande, e sul suo - *CAP. XVI*
243 il suo ospite di domande, e sul **suo** essere, e sui gran fatti di - *CAP. XVI*
244 difficoltà medesima, fece servire al **suo** intento la curiosità della - *CAP. XVI*
245 lasciato cader rifinito sulla strada. Il **suo** proposito era d'informarsi - *CAP. XVI*
246 dire: ho finito. Il curioso ritornò al **suo** posto; e, un momento dopo, - *CAP. XVI*
247 tempo, in orecchi, senza che paresse **suo** fatto, per veder di scoprir - *CAP. XVI*
248 davanti, e poi mangiando, continuò il **suo** racconto. I compagni, ritti di - *CAP. XVI*
249 sentire, con la bocca aperta; Renzo, al **suo** posto, senza che paresse suo - *CAP. XVI*
250 Renzo, al suo posto, senza che paresse **suo** fatto, stava attento, forse più - *CAP. XVI*
251 lamentevole insieme e minaccioso. Al **suo** avvicinarsi a qualcheduna di - *CAP. XVII*
252 o moveva camminando, aveva per il **suo** orecchio un non so che - *CAP. XVII*
253 atterrito, più che d'ogni altra cosa, del **suo** terrore, richiamò al cuore gli - *CAP. XVII*
254 abbandonate. La disegnò subito per **suo** albergo; si rimise sul - *CAP. XVII*
255 Ah! ne son proprio fuori! - fu il **suo** primo pensiero. - Sta' lì, - *CAP. XVII*
256 sotto il ponte! " Così, all'uso del **suo** paese, chiamava, per - *CAP. XVII*
257 nominava il paese dove abitava quel **suo** cugino. Dal primo a cui si - *CAP. XVII*
258 de' guai che Renzo portava con sé, il **suo** occhio veniva ogni momento - *CAP. XVII*
259 la penuria che aveva lasciata nel **suo** . Per tutta la strada, e più - *CAP. XVII*
260 - Voglio dire, uno che sappia bene il **suo** mestiere? - Tutt'uno: qui è - *CAP. XVII*
261 capitanei, sia tornato, palam vel clam, al **suo** paese, ignotum quale per - *CAP. XVIII*
262 di don Rodrigo, per rovinare il **suo** povero rivale. Tant'è vero - *CAP. XVIII*
263 e promettendogli che, dal canto **suo** , metterebbe subito mano a - *CAP. XVIII*
264 da Monza sano e salvo, e riferì al **suo** padrone ciò che aveva - *CAP. XVIII*
265 di sue avventure, e dir gran cose del **suo** viso, avrebbero voluto un - *CAP. XVIII*
266 di casa. Tante circostanze favorevoli al **suo** disegno infiammavano - *CAP. XVIII*
267 Gertrude la faceva venire spesso in un **suo** parlatorio privato, e la - *CAP. XVIII*
268 per lei, le veniva ogni poco in mente il **suo** aspo; e dietro all'aspo, - *CAP. XVIII*
269 il cappuccino aveva sperato d'averle dal **suo** confratello di Milano, a cui - *CAP. XVIII*
270 piazzetta del convento, lasciò andare il **suo** conduttore con molti: Dio ve - *CAP. XVIII*
271 volle, prima d'andare a casa, vedere il **suo** buon frate benefattore. Sonò - *CAP. XVIII*
272 Cristoforo faccia un gran fracasso col **suo** quaresimale: perché non - *CAP. XVIII*

273 - disse Agnese; e s'incamminò verso il **suo** paesetto, desolata, confusa, - *CAP. XVIII*
274 il povero cieco che avesse perduto il **suo** bastone. Un po' meglio - *CAP. XVIII*
275 farlo rendere con gli altri, non c'era il **suo** compagno. Un parlare - *CAP. XVIII*
276 il concetto, e quindi la realtà del **suo** potere: come quelle scatole - *CAP. XVIII*
277 quelli del cugino, Attilio, con un **suo** contegno serio, che sapeva - *CAP. XVIII*
278 e il conte zio, preso da una cassetta del **suo** tavolino, un libriccino di - *CAP. XVIII*
279 soldi, voleva competere coi cavalieri del **suo** paese; e, per rabbia di non - *CAP. XVIII*
280 l'onore di Rodrigo, che è poi anche il **suo** . Questo frate, dicevo io, l'ha - *CAP. XVIII*
281 dire se dal fondo naturale del **suo** cervello, o dall'insinuazione - *CAP. XIX*
282 una guerra pur troppo aperta, uno del **suo** nome, un suo nipote, non - *CAP. XIX*
283 troppo aperta, uno del suo nome, un **suo** nipote, non rimanesse al di - *CAP. XIX*
284 che la sua passione, non cura che il **suo** punto; mentre l'altro vede in - *CAP. XIX*
285 al mondo, discorre alla buona con un **suo** compagno. Il viso, l'atto, la voce - *CAP. XIX*
286 sciocchezze, miserie! La cagion del **suo** dispiacere era ben più soda e - *CAP. XIX*
287 interpretano, ciarlano... Ognuno ha il **suo** decoro da conservare; e io - *CAP. XIX*
288 cosa mia... è un deposito del quale... Il **suo** signor nipote, giacché è così - *CAP. XIX*
289 nel mondo è considerato... secondo il **suo** grado e il dovere: ma davanti - *CAP. XIX*
290 sarebbe bene che, in quest'occasione, il **suo** signor nipote facesse qualche - *CAP. XIX*
291 lui, e avviandosi verso l'uscio, dietro al **suo** vincitore. - Abbiamo spento - *CAP. XIX*
292 prese la sporta, vi ripose il breviario, il **suo** quaresimale, e il pane del - *CAP. XIX*
293 quel personaggio. " Riferirò ", dice, nel **suo** bel latino, da cui traduciamo - *CAP. XIX*
294 dalla sua riputazione, mancare al **suo** assunto. Di maniera che, per - *CAP. XIX*
295 suo assunto. Di maniera che, per conto **suo** , e per conto d'altri, tante ne - *CAP. XIX*
296 indipendente da lui. Capitava un **suo** messo a intimargli che - *CAP. XIX*
297 stare alla sua sentenza, o di dichiararsi **suo** nemico; il che equivaleva a - *CAP. XIX*
298 un soggetto di racconti popolari; e il **suo** nome significava qualcosa - *CAP. XIX*
299 ma ogni tiranno poteva essere un **suo** collegato, ogni malandrino, - *CAP. XIX*
300 del castellaccio, come l'aquila dal **suo** nido insanguinato, il selvaggio - *CAP. XX*
301 feritoie, poteva il signore contare a **suo** bell'agio i passi di chi veniva, e - *CAP. XX*
302 insegnati, talvolta li rifà a modo **suo** , non chiamava quella taverna - *CAP. XX*
303 all'uscio, e, riconosciuto un amico del **suo** padrone, lo salutò - *CAP. XX*
304 e buttò la briglia al Tiradritto, uno del **suo** seguito. Si levò lo schioppo, e - *CAP. XX*
305 e gli risparmiò così la noia di dire il **suo** nome, e di rendere altro conto - *CAP. XX*
306 in un impegno difficile, dal quale il **suo** onore non gli permetteva di - *CAP. XX*
307 né invano; e si fece ad esporre il **suo** scellerato imbroglio. - *CAP. XX*
308 come se un demonio nascosto nel **suo** cuore gliel avesse comandato, - *CAP. XX*
309 silenzio della notte, nella sicurezza del **suo** castello, gli metteva addosso - *CAP. XX*
310 d'improvviso alla mente, la mente, **suo** malgrado, la concepiva come - *CAP. XX*
311 la concepiva come una cosa che ha il **suo** adempimento. Ma, non che - *CAP. XX*
312 dell'impegno contratto, e richiedesse il **suo** aiuto per adempirlo. Il messo - *CAP. XX*
313 Il messo ribaldo tornò più presto che il **suo** padrone non se l'aspettasse, - *CAP. XX*
314 Gertrude, ritirata con Lucia nel **suo** parlatorio privato, le faceva più - *CAP. XX*
315 stato, facendo l'indiano, sulla porta del **suo** padrone, per veder quando - *CAP. XX*
316 di costei, esprimere ciò che passava nel **suo** animo? Spalancava gli occhi - *CAP. XX*
317 quasi un terrore. Da un'alta finestra del **suo** castellaccio, guardava da - *CAP. XX*
318 di tutti gli uomini, svolgendosi nel **suo** , insieme co' sentimenti d'un - *CAP. XX*
319 le davan da fare ogni poco; ch'era il **suo** rodimento. Ora aveva cenci da - *CAP. XX*
320 di beffe e d'improperi: vecchia, era il **suo** appellativo usuale; gli aggiunti, - *CAP. XX*
321 cui Satana avrebbe riconosciuto più del **suo** ingegno, che in quelle de' - *CAP. XX*
322 di buon'ora, fuor di qui costei; al **suo** destino, e non se ne parli più, e - *CAP. XXI*
323 morto! che ora godrei di questo **suo** strillare; e in vece... " - Non - *CAP. XXI*
324 d'esitazione nel viso e nel contegno del **suo** tiranno. - Se lei non mi fa - *CAP. XXI*
325 il paletto, tornò a rannicchiarsi nel **suo** cantuccio. - Oh povera me! - - *CAP. XXI*
326 spero, - soggiunse, con una voce, **suo** malgrado, stizzosa. - Non - *CAP. XXI*
327 e d'astio insieme; e poi guardava il **suo** covo, rodendosi d'esserne - *CAP. XXI*
328 - disse Lucia, rimettendosi di nuovo nel **suo** cantuccio. - Ma il Signore lo - *CAP. XXI*
329 col viso nascosto nelle mani. Non era il **suo** né sonno né veglia, ma una - *CAP. XXI*
330 risentirsi interamente, di riaver tutto il **suo** pensiero, di conoscere dove - *CAP. XXI*
331 in mano che la preghiera usciva dal **suo** labbro tremante, il cuore - *CAP. XXI*
332 giacché, in quel momento, l'animo **suo** non poteva sentire altra - *CAP. XXI*
333 la quale aveva cercato di rinfrancare il **suo** coraggio. " È viva costei, - - *CAP. XXI*

334 una vita divenuta insopportabile, il **suo** pensiero sorpreso da un - *CAP. XXI*
335 fine. S'immaginava con raccapriccio il **suo** cadavere sformato, immobile, - *CAP. XXI*
336 E però ognuno di costoro avrà il **suo** diavolo che lo tormenti. Ma - *CAP. XXII*
337 parete; mise in quella stessa cintura il **suo** pugnale; e staccata pur dalla - *CAP. XXII*
338 la camera, vide Lucia rannicchiata nel **suo** cantuccio e quieta. - Dorme? - *CAP. XXII*
339 al paese, trovò una gran folla; ma il **suo** nome passò subito di bocca - *CAP. XXII*
340 stava appunto dicendo sotto voce a un **suo** compagno: - colui? quel - *CAP. XXII*
341 e ne prese l'abito dalle mani di quel **suo** cugino Carlo, che una fama, - *CAP. XXII*
342 La fama crescente del **suo** ingegno, della sua dottrina e - *CAP. XXII*
343 si stimasse a quanto poteva ascendere il **suo** mantenimento e quello della - *CAP. XXII*
344 lecito vivere di quel patrimonio. Del **suo** poi era così scarso e sottile - *CAP. XXII*
345 ospizio di poveri; e uno di questi, per **suo** ordine, entrava ogni giorno - *CAP. XXII*
346 meno che nel dare, spiccava in tutto il **suo** contegno. Di facile abbordo - *CAP. XXII*
347 Per tutto ciò che potesse toccare o il **suo** interesse, o la sua gloria - *CAP. XXII*
348 questi moti non si destavano nell'animo **suo** , più mirabile se vi si - *CAP. XXII*
349 quale contava molto, venne a offrirgli il **suo** voto e quelli della sua fazione - *CAP. XXII*
350 e a governare, dove riteneva che fosse **suo** dovere il farlo, sfuggì sempre - *CAP. XXII*
351 di raccogliere i tratti notabili del **suo** carattere, ne risulterebbe - *CAP. XXII*
352 corrente e ricevuta, ch'erano errori del **suo** tempo, piuttosto che suoi: - *CAP. XXII*
353 a procurare, almeno col numero, al **suo** nome una fama letteraria - *CAP. XXII*
354 anche voi altri, che fa sempre a modo **suo** ? Appena introdotto - *CAP. XXIII*
355 fisso nell'aspetto dell'innominato il **suo** sguardo penetrante, ed - *CAP. XXIII*
356 Dio v'ha toccato il cuore, e vuol farvi **suo** , - rispose pacatamente il - *CAP. XXIII*
357 A misura che queste parole uscivan dal **suo** labbro, il volto, lo sguardo, - *CAP. XXIII*
358 moto ne spirava il senso. La faccia del **suo** ascoltatore, di stravolta e - *CAP. XXIII*
359 e abbandonò sull'omero di lui il **suo** volto tremante e mutato. Le - *CAP. XXIII*
360 - che Dio vi dà per cattivarvi al **suo** servizio, per animarvi ad - *CAP. XXIII*
361 don Abbondio. - E questa si trova al **suo** paese? - Monsignor, sì. - - *CAP. XXIII*
362 la conosca, e la sappia prendere per il **suo** verso, per non farle male in - *CAP. XXIII*
363 bisbigliar con lui in segreto, mentre il **suo** nuovo amico era lì in terzo, - *CAP. XXIII*
364 veda uno accarezzar con sicurezza un **suo** cagnaccio grosso, rabbuffato, - *CAP. XXIII*
365 ispaventi, e senta dire al padrone che il **suo** cane è un buon bestione, - *CAP. XXIII*
366 per non farsi scorgere; e dice in cuor **suo** : oh se fossi a casa mia! Al - *CAP. XXIII*
367 quello che lo fosse il giorno avanti: e il **suo** viso esprimeva un'agitazione - *CAP. XXIII*
368 di pensieri passavano per la testa al **suo** compagno, non si può dire - *CAP. XXIII*
369 sull'uscio, inchini al signore, occhiate al **suo** compagno e alla lettiga. - *CAP. XXIII*
370 non lo facciamo aspettare, un par **suo** . Allora, quello di cui si - *CAP. XXIV*
371 I bravi che incontrava, vedevan bene sul **suo** viso i segni d'un forte - *CAP. XXIV*
372 la qual sapeva ch'era poco discosto dal **suo** . - Ah Madonna santissima, - *CAP. XXIV*
373 E ora, al pensiero d'essere stata nel **suo** terribil potere, e d'essere - *CAP. XXIV*
374 Andò a cercare quel che chiamava il **suo** cavallo, cioè il bastone che - *CAP. XXIV*
375 e distinta. Allora tutte le potenze del **suo** animo, appena riavute, furon - *CAP. XXIV*
376 avrebbero potuto, se non ismovere il **suo** animo, agitarlo troppo. La - *CAP. XXIV*
377 - Guardate un poco, - gli disse, al **suo** entrare, la buona donna, - *CAP. XXIV*
378 sacrifizio, non già che avesse perduto il **suo** amaro, ma insiem con esso - *CAP. XXIV*
379 in quel giorno, e a ringraziare in **suo** nome il sarto e la moglie. E - *CAP. XXIV*
380 adagio, mettendo avanti, a ogni passo, il **suo** bastone. Dopo un - oh! - di - *CAP. XXIV*
381 che il brav'uomo non parlava che per il **suo** proprio interesse, l'aveva - *CAP. XXIV*
382 che, in ogni caso, tanto lei, come **suo** marito, avrebbero piuttosto - *CAP. XXIV*
383 primo, l'innominato era partito per il **suo** castello, su quella stessa mula - *CAP. XXIV*
384 all'innocenza, all'ospitalità e al **suo** proprio ministero in un - *CAP. XXIV*
385 se il nostro signor curato avesse fatto il **suo** dovere, la cosa non sarebbe - *CAP. XXIV*
386 e gli occhi bassi) ch'era scappato dal **suo** paese, ne provò e ne - *CAP. XXIV*
387 campicelli, che il buon sarto aveva del **suo** , non sarebbero bastate, in - *CAP. XXIV*
388 e lì, essendo ancora a cavallo, mise un **suo** grido tonante: era il segno - *CAP. XXIV*
389 alla stalla, e andò dov'era aspettato. Al **suo** apparire, cessò subito un - *CAP. XXIV*
390 ordini. Per ora, ritiratevi, ognuno al **suo** posto. E Dio che ha usato - *CAP. XXIV*
391 principalmente quelli ch'eran nati sul **suo** , ed erano una gran parte) - *CAP. XXIV*
392 si sbrancassero, e ognuno s'avviasse al **suo** posto. Salito poi a prendere - *CAP. XXIV*
393 in momento, stette rintanato nel **suo** palazzotto, solo co' suoi bravi, - *CAP. XXV*
394 a cui si trovava nella sua lettiga, col **suo** seguito d'intorno; perché di - *CAP. XXV*

395 potevano. Già sul principio stesso del **suo** pontificato, nel primo solenne - *CAP. XXV*
396 alquanto in orazione, fece, secondo il **suo** solito, un piccol discorso al - *CAP. XXV*
397 solito, un piccol discorso al popolo, sul **suo** amore per loro, sul suo - *CAP. XXV*
398 al popolo, sul suo amore per loro, sul **suo** desiderio della loro salvezza, - *CAP. XXV*
399 due giovani, senza chiedergli conto del **suo** rifiuto di maritarli. " Dunque - *CAP. XXV*
400 per quanto avevan potuto, ognuna il **suo** antico tenor di vita. Lucia - *CAP. XXV*
401 Il **suo** gran segreto l'aveva sempre - *CAP. XXV*
402 in confuso, che chi fa più del **suo** dovere possa far più di quel - *CAP. XXV*
403 servizio particolare, potrebbe, a piacer **suo** , aiutar l'altre donne ne' loro - *CAP. XXV*
404 spesso agli altri e a se stessa, tutto il **suo** studio era di secondare i - *CAP. XXV*
405 grosso, ch'era di prender per cielo il **suo** cervello. Però, della seconda - *CAP. XXV*
406 sorte, don Ferrante ci mise tutto il **suo** sapere, e, consegnando la - *CAP. XXV*
407 sicura dall'insidie e dalla violenza del **suo** persecutore. Che concetto - *CAP. XXV*
408 detto o fatto intendere altrove, non era **suo** costume di disfar le cose che - *CAP. XXV*
409 in matrimonio quella povera Lucia col **suo** promesso sposo? " Hanno - *CAP. XXV*
410 consueto: - è il vostro vescovo che, per **suo** dovere e per vostra - *CAP. XXV*
411 illustrissima non vuol tradire un **suo** povero parroco. Perché vede - *CAP. XXV*
412 prescrivono il male come il bene; ha il **suo** vangelo anch'esso, un vangelo - *CAP. XXV*
413 Don Abbondio stava a capo basso: il **suo** spirito si trovava tra quegli - *CAP. XXV*
414 s'era fatta vedere a voi, per intimarvi il **suo** desiderio; ma voleva - *CAP. XXVI*
415 voleva il segreto, per maturare a **suo** bell'agio i suoi disegni - *CAP. XXVI*
416 sua, come parte preziosa, non dico del **suo** carico, ma delle sue - *CAP. XXVI*
417 Mi scusi, veda; so bene che un par **suo** non va a chiacchierare di - *CAP. XXVI*
418 l'andò a ficcare in un cantuccio del **suo** saccone. Il resto di quel - *CAP. XXVI*
419 Questa, dal canto **suo** , quantunque non le fosse - *CAP. XXVI*
420 del caso soffogavano quel dispiacere **suo** proprio; voleva dirle: cos'hai - *CAP. XXVI*
421 È per il mondo; gli hanno troncato il **suo** avviamento, gli hanno - *CAP. XXVI*
422 far capire a chi l'avesse osservata, che il **suo** cuore faceva ancora a mezzo - *CAP. XXVI*
423 era stato qualche tempo in casa d'un **suo** parente, nel tal paese, dove - *CAP. XXVI*
424 era scomparso all'improvviso, e quel **suo** parente stesso non sapeva - *CAP. XXVI*
425 nativo anche lui dello stato di Milano, e **suo** antico conoscente. Questo, - *CAP. XXVI*
426 e delle cattive parole dette da colui al **suo** re moro incatenato per la - *CAP. XXVI*
427 il Nevers agli amici, intercedeva in **suo** favore presso gli avversari, - *CAP. XXVII*
428 Su questo noi lasciamo la verità a **suo** luogo, disposti anche, - *CAP. XXVII*
429 e supposti ch'erano stati cagione del **suo** arresto; e gli si seppe anche - *CAP. XXVII*
430 esplorare insieme, nella sua faccia e nel **suo** contegno, come stesse - *CAP. XXVII*
431 lo sapeva leggere, mettendoci il **suo** tempo: lo scritto è un altro - *CAP. XXVII*
432 la prima, e accluderla in un'altra a un **suo** amico di Lecco, o parente - *CAP. XXVII*
433 fece leggere e spiegare da quell'Alessio **suo** cugino: concertò con lui - *CAP. XXVII*
434 ad Antonio Rivolta nel luogo del **suo** domicilio: tutto questo però - *CAP. XXVII*
435 vuol anche fargli andare un po' a modo **suo** . Con tutto ciò, al letterato - *CAP. XXVII*
436 dal quale, tanto Agnese quanto il **suo** turcimanno furono ben - *CAP. XXVII*
437 che pensasse a dimenticarla. Dal canto **suo** , faceva cento volte al giorno - *CAP. XXVII*
438 andar qualche volta a fantasticar sul **suo** avvenire, anche lì - *CAP. XXVII*
439 la quale, tutta impegnata dal canto **suo** a levarle dall'animo colui, - *CAP. XXVII*
440 doveva aver fatte, sicuramente anche al **suo** paese. Lucia, con la voce - *CAP. XXVII*
441 quello sdegno che poteva aver luogo nel **suo** animo dolce e nella sua - *CAP. XXVII*
442 fortuna, assicurava e attestava, che, al **suo** paese, quel poveretto non - *CAP. XXVII*
443 con la quale spiegava a se stessa il **suo** sentimento, come prossimo. - *CAP. XXVII*
444 argomenti per convincer Lucia, che il **suo** cuore era ancora perso - *CAP. XXVII*
445 ferro d'un chirurgo. Fatto però bene il **suo** dovere per quella volta, - *CAP. XXVII*
446 le più volte, farlo per forza. Dove il **suo** zelo poteva esercitarsi - *CAP. XXVII*
447 della penna, era perché ci aveva il **suo** genio; del rimanente, anche - *CAP. XXVII*
448 Don Ferrante passava di grand'ore nel **suo** studio, dove aveva una - *CAP. XXVII*
449 del Cardano, in grazia del **suo** valore in astrologia; dicendo - *CAP. XXVII*
450 del cardinal di Richelieu, nominò **suo** istoriografo; a cui il duca - *CAP. XXVII*
451 L'autore però degli autori, nel **suo** concetto, era il nostro - *CAP. XXVII*
452 casi d'onore; e il quale, dal canto **suo** , parlava di don Ferrante in - *CAP. XXVII*
453 e far vedere che non era indietro del **suo** secolo. Però, lasciando - *CAP. XXVII*
454 arrivate, poté far prevalere a lungo il **suo** giudizio, e forzare, come - *CAP. XXVIII*
455 il medico Alessandro Tadino, in un **suo** Ragguaglio che avremo - *CAP. XXVIII*

456 che l'Achillini scrisse al re Luigi quel **suo** famoso sonetto: Sudate, o - *CAP. XXVIII*
457 come racconta lui stesso, in quel **suo** ragguaglio già citato (Pag. - *CAP. XXVIII*
458 lo incolpava della fame sofferta sotto il **suo** governo. (Quello che aveva - *CAP. XXVIII*
459 uno di costoro, ripreso che, con quel **suo** trombettare, fosse stato - *CAP. XXVIII*
460 parte composto della gente che, sotto il **suo** comando, aveva desolata la - *CAP. XXVIII*
461 l'undecimo. C'era anzi, condotto da un **suo** luogotenente, il suo proprio - *CAP. XXVIII*
462 condotto da un suo luogotenente, il **suo** proprio reggimento; degli - *CAP. XXVIII*
463 lago, e poi di nuovo come fiume fino al **suo** sbocco in Po, e dopo - *CAP. XXVIII*
464 le notizie della calata dell'esercito, del **suo** avvicinarsi, e de' suoi - *CAP. XXIX*
465 ubbidì, andò allo scrigno, cavò il **suo** tesoretto, e lo consegnò a - *CAP. XXIX*
466 che aveva sentito raccontare di quel **suo** castello posto in luogo così - *CAP. XXIX*
467 che venisse con noi, per far la scorta al **suo** curato? Se incontrassimo - *CAP. XXIX*
468 il braccio, col cappello in capo, e col **suo** bordone in mano; e uscirono - *CAP. XXIX*
469 pensieri d'Agnese, e più pungente il **suo** dispiacere. Usciti da' sentieri, - *CAP. XXIX*
470 ma, se non altro, c'è sotto il **suo** nome: è una memoria. Don - *CAP. XXIX*
471 un po' a leggere. Cose non da par **suo** , libri in volgare; ma però... - - *CAP. XXIX*
472 per la sua sicurezza, tante braccia e il **suo** . La rimembranza dell'antica - *CAP. XXIX*
473 da sé. I rancori, irritati altre volte dal **suo** disprezzo e dalla paura degli - *CAP. XXIX*
474 volontario, la sua presenza e il **suo** contegno avevano acquistato, - *CAP. XXIX*
475 aveva avuta nella conversione, e il **suo** nome associato a quello del - *CAP. XXIX*
476 per far la guerra a minuto, e per conto **suo** ; chi si sarà anche - *CAP. XXIX*
477 saper di certo che alcune masserizie del **suo** padrone, credute preda o - *CAP. XXX*
478 che si facesse sentire, e richiedesse il **suo** . Tasto più odioso non si - *CAP. XXX*
479 generale de' decurioni, doveva avere al **suo** comando molti mezzi di - *CAP. XXXI*
480 necessarie; e il Tadino, per ragione del **suo** impiego, poteva, meglio - *CAP. XXXI*
481 uno degli uomini più autorevoli del **suo** tempo. Alla riputazione della - *CAP. XXXI*
482 metteva in ispavento la città, con quel **suo** cipiglio, con quella sua - *CAP. XXXI*
483 migliaia di persone: quando, con un **suo** deplorabile consulto, cooperò - *CAP. XXXI*
484 povera infelice sventurata, perché il **suo** padrone pativa dolori strani - *CAP. XXXI*
485 cautele che non gl'impedissero di fare il **suo** dovere (sulla qual cosa - *CAP. XXXII*
486 tenuta d'occhio, per dir così, nel **suo** progresso, il quale aveva - *CAP. XXXII*
487 unger le case del contorno; e come al **suo** rifiuto quelli se n'erano - *CAP. XXXII*
488 qui uno degli uomini più riputati del **suo** tempo. Due illustri e - *CAP. XXXII*
489 e probabilmente dall'auditor medesimo, **suo** amico; e che questo trovava - *CAP. XXXII*
490 aveva presa in quella sala a terreno del **suo** palazzotto. Allora alzò - *CAP. XXXIII*
491 candela, la sera avanti; riconobbe il **suo** letto, la sua camera; si - *CAP. XXXIII*
492 Ogni tanto ritornava a guardare il **suo** bubbone; ma voltava subito - *CAP. XXXIII*
493 l'afferra, la tira fuori; ma al primo **suo** grido, i monatti avevan - *CAP. XXXIII*
494 al lazzeretto, dov'era stato portato il **suo** padrone. Lasciando ora - *CAP. XXXIII*
495 più che mai rigogliose nell'animo **suo** le memorie, i desidèri, le - *CAP. XXXIII*
496 così alla cieca a Milano, passar dal **suo** paese, dove sperava di - *CAP. XXXIII*
497 primo occupante. Verso sera, scoprì il **suo** paese. A quella vista, - *CAP. XXXIII*
498 a vedere un poco come stesse il fatto **suo** . Andando, guardava - *CAP. XXXIII*
499 gli aveva svolto in faccia e in ogni **suo** atto un piccolo e velato - *CAP. XXXIII*
500 sempre più si poteva conoscere nel **suo** volto pallido e smunto, e - *CAP. XXXIII*
501 lasciati come sapete, era però sempre il **suo** curato. - Siete qui, voi? - - *CAP. XXXIII*
502 dell'età di Renzo a un di presso, e **suo** compagno fin da piccino; la - *CAP. XXXIII*
503 paese ha fatto una gran classe a modo **suo** , denominandole erbacce, o - *CAP. XXXIII*
504 a terreno: al rumore de' suoi passi, al **suo** affacciarsi, uno scompiglio, - *CAP. XXXIII*
505 tra due, se dovesse continuare il **suo** viaggio, o andar prima in - *CAP. XXXIII*
506 gliel aveva bensì fatto scrivere dal **suo** segretario; ma sa il cielo - *CAP. XXXIII*
507 tenerezza e d'accoramento, l'aurora del **suo** paese che non aveva più - *CAP. XXXIII*
508 aveva fatto il giorno avanti, si fermò a **suo** tempo, in un boschetto a - *CAP. XXXIII*
509 a sentire, puntando però in terra il **suo** bastoncino davanti a sé, - *CAP. XXXIV*
510 Renzo fatto già una buona parte del **suo** cammino, quando, distante - *CAP. XXXIV*
511 era necessario per iscansarli; quando il **suo** sguardo s'incontrò in un - *CAP. XXXIV*
512 presente a sentirlo. Ma non era il solo **suo** aspetto che, tra tante - *CAP. XXXIV*
513 d'aver lasciata addormentata sul **suo** letto, ci s'era buttata, - *CAP. XXXIV*
514 poveri morti! Non le chiedo niente del **suo** : ohe! - Ma era come dire - *CAP. XXXIV*
515 perso il lume degli occhi, mise mano al **suo** coltellaccio, lo sfoderò, si - *CAP. XXXIV*
516 anch'io un altro sorso, alla salute del **suo** padrone, che si trova qui - *CAP. XXXIV*

517 in quella bella carrozzata. E, con un **suo** atroce e maledetto ghigno, - *CAP. XXXIV*
518 ringraziava intanto alla meglio in cuor **suo** la Provvidenza, d'essere - *CAP. XXXIV*
519 anche da' suoi liberatori; e dal canto **suo** , stava all'erta, guardava - *CAP. XXXIV*
520 solo, seguendo il nostro giovine nel **suo** penoso giro, ci fermeremo - *CAP. XXXV*
521 Una di esse, tutta accorata, staccava dal **suo** petto esausto un - *CAP. XXXV*
522 Ma una terza, abbandonando il **suo** petto al lattante straniero, - *CAP. XXXV*
523 zampa: quella portava in qua e in la il **suo** , ninnandolo, cercando, ora - *CAP. XXXV*
524 la consolazione di Renzo nel ritrovare il **suo** buon frate, non fu intera - *CAP. XXXV*
525 ed esultante di sentirsi vicina al **suo** principio, ci rimettesse un - *CAP. XXXV*
526 che mise sur un tavolino, davanti al **suo** convitato; riprese quindi la - *CAP. XXXV*
527 qualchedun altro. O in Milano, o nel **suo** scellerato palazzo, o in - *CAP. XXXV*
528 segno di morir per lui? - Sì, col **suo** aiuto. - Ebbene, vieni con - *CAP. XXXV*
529 momenti più dubbiosi e più decisivi, il **suo** cuore sarebbe stato diviso - *CAP. XXXVI*
530 nella strada di mezzo; e subito dal **suo** contegno s'accorse che - *CAP. XXXVI*
531 ora più vivamente, che la vita è un **suo** dono, ne facciamo quella - *CAP. XXXVI*
532 i tanti necessari e inseparabili da quel **suo** incarico. Subito dopo lui, - *CAP. XXXVI*
533 Lucia, quantunque i suoi sensi e il **suo** animo, avessero, in quel - *CAP. XXXVI*
534 Ma forse il lettore domanda dal canto **suo** chi fosse costei; e, per - *CAP. XXXVI*
535 che, avendo lasciata in custodia d'un **suo** fratello commissario della - *CAP. XXXVI*
536 che un'incertezza del pensiero; e il **suo** viso ancora scolorito dalla - *CAP. XXXVI*
537 la principale occupazione dell'animo **suo** . - Peccato, figliuola? - - *CAP. XXXVI*
538 il ricorrere alla Chiesa, e chiedere al **suo** ministro che faccia uso - *CAP. XXXVI*
539 come sono, il potere di parlare in **suo** nome, e di rendervi la - *CAP. XXXVI*
540 la terrò intanto; l'accompagnerò io al **suo** paese, la consegnerò a - *CAP. XXXVI*
541 più vivamente quello che s'era fatto nel **suo** destino. Ma quanto più - *CAP. XXXVII*
542 di portarsi avanti, d'arrivar presto al **suo** paese, di trovar con chi - *CAP. XXXVII*
543 quando a Dio piacesse, e che, a **suo** tempo, spunterebbe il - *CAP. XXXVII*
544 il paese d'intorno. C'era dentro il **suo** ; e quel che sentì, a quella - *CAP. XXXVII*
545 del lazzeretto. Ma niente! il tempo il **suo** mestiere, e io il mio. - *CAP. XXXVII*
546 a piedi. L'amico tornò, e andò al **suo** paiolo: Renzo intanto si - *CAP. XXXVII*
547 parte in faccende intorno a un **suo** piccolo tino, e a una - *CAP. XXXVII*
548 ingannava il tempo. Renzo, dal canto **suo** , non passò in ozio que' - *CAP. XXXVII*
549 a quello del contadino. Parte aiutava il **suo** ospite, per il quale era - *CAP. XXXVII*
550 fortuna l'avere in tal tempo spesso al **suo** comando un'opera, e - *CAP. XXXVII*
551 affatto nell'assenza di lei. In quanto al **suo** proprio podere, non se - *CAP. XXXVII*
552 morti resuscitati, Renzo, per quelli del **suo** paese, lo era, come a - *CAP. XXXVII*
553 in consegna il fondaco e la casa a quel **suo** fratello commissario; e si - *CAP. XXXVII*
554 e di fare, come diceva, un atto del **suo** dovere, se alcuno ne - *CAP. XXXVII*
555 per male. Prese benissimo la cosa per il **suo** verso; e, come, tra gente - *CAP. XXXVIII*
556 mettersi in piazza, e far gridare il **suo** nome, con quella cattura - *CAP. XXXVIII*
557 le condusse prima di tutto alla casa del **suo** ospite, dove fu un'altra - *CAP. XXXVIII*
558 di no; ma eccolo di nuovo a quel **suo** serpeggiare, volteggiare e - *CAP. XXXVIII*
559 Abbondio, alzandosi. - E arrivato nel **suo** palazzo, ch'era quello di - *CAP. XXXVIII*
560 lasci dire; ché la verità vuole avere il **suo** luogo. Una - *CAP. XXXVIII*
561 raccomandazione, una parolina d'un par **suo** , è più del bisogno per - *CAP. XXXVIII*
562 Lo dico, e lo voglio dire; a **suo** dispetto, lo voglio dire. E - *CAP. XXXVIII*
563 e che si rimetteva, proferì, a parer **suo** , uno sproposito. Il - *CAP. XXXVIII*
564 desinare per il giorno dopo le nozze, al **suo** palazzo, dove si farebbe - *CAP. XXXVIII*
565 dovessero fare, ognuno secondo il **suo** naturale. Accennerò - *CAP. XXXVIII*
566 passar la sua in quel paese, secondo il **suo** primo disegno, sarebbe - *CAP. XXXVIII*
567 - e io, - disse un giorno al **suo** moralista, - cosa volete - *CAP. XXXVIII*

suoi *246*

1 perché togliendoli di mano gl'anni **suoi** prigionieri, anzi già - *INTRODUZIONE*
2 voce lombarda, il Resegone, dai molti **suoi** cocuzzoli in fila, che in vero lo - *CAP. I*
3 che potranno darne una bastante de' **suoi** caratteri principali, degli sforzi - *CAP. I*
4 rispose subito don Abbondio, alzando i **suoi** dal libro, che gli restò - *CAP. I*
5 un cuor di leone. Ma, fin da' primi **suoi** anni, aveva dovuto comprendere - *CAP. I*
6 le sue immunità, la nobiltà i **suoi** privilegi, il militare le sue - *CAP. I*
7 Sopra tutto poi, declamava contro que' **suoi** confratelli che, a loro rischio, - *CAP. I*
8 il qual badi a sé, e stia ne' **suoi** panni, non accadon mai brutti - *CAP. I*

9	iniqua; e rivolse tutta la stizza de'	**suoi**	pensieri contro quell'altro che	- *CAP. I*
10	don Abbondio ricapitolò subito i	**suoi**	disegni della notte, si confermò	- *CAP. II*
11	questo, sempre più confermandosi ne'	**suoi**	sospetti; e, cercando d'accostarsi	- *CAP. II*
12	Si rammentò degli ultimi ricordi de'	**suoi**	parenti, si rammentò di Dio,	- *CAP. II*
13	lo scapestrato aveva invitato alcuni	**suoi**	amici dello stesso pelo, e,	- *CAP. III*
14	anzi uomo di molta autorità, presso i	**suoi**	, e in tutto il contorno; ma tale	- *CAP. III*
15	frutto, - disse Agnese, la quale, co'	**suoi**	difettucci, era una gran buona	- *CAP. III*
16	circospezione del mio anonimo) che, ne'	**suoi**	ultim'anni, trovandosi assai	- *CAP. IV*
17	il padre di Lodovico passò gli ultimi	**suoi**	anni in angustie continue,	- *CAP. IV*
18	veramente avrebber dovuto essere i	**suoi**	compagni; soltanto gli avrebbe	- *CAP. IV*
19	- disse il gentiluomo, voltandosi a'	**suoi**	. - Vediamo! - disse Lodovico,	- *CAP. IV*
20	inosservato. Un fratello del morto, due	**suoi**	cugini e un vecchio zio,	- *CAP. IV*
21	Lodovico ebbe potuto raccogliere i	**suoi**	pensieri, chiamato un frate	- *CAP. IV*
22	sopra di sé. Riflettendo quindi a' casi	**suoi**	, sentì rinascere più che mai	- *CAP. IV*
23	veniva molto a proposito per i	**suoi**	ospiti, i quali, per cagion sua,	- *CAP. IV*
24	così alla giustizia, cioè alla vendetta de'	**suoi**	nemici, non era partito da	- *CAP. IV*
25	ucciso in pubblico, alla presenza di tanti	**suoi**	nemici: quello fu scandalo,	- *CAP. IV*
26	me; ma non sarà mai ch'io rifiuti i	**suoi**	doni. Io sto per mettermi in	- *CAP. IV*
27	di lei, era già in pensiero per i	**suoi**	pericoli, e sentiva	- *CAP. IV*
28	alle donne, dovette accorgersi che i	**suoi**	presentimenti non eran falsi.	- *CAP. V*
29	per partigiano de' cappuccini: e i	**suoi**	bravi non son venuti più d'una	- *CAP. V*
30	può mai vantarsi di conoscere i	**suoi**	disegni; e quegli stessi che	- *CAP. V*
31	con quelle sue strade coperte, con que'	**suoi**	fili tesi per tutto. Quel	- *CAP. V*
32	con gli altri; gli disse: - eccomi a'	**suoi**	comandi -; e lo condusse in	- *CAP. V*
33	importasse di non guastare i fatti	**suoi**	o, ciò ch'era assai più, i fatti	- *CAP. VI*
34	albero agitato ricompone naturalmente i	**suoi**	rami, e riceve la grandine	- *CAP. VI*
35	qualche rimprovero tra i denti a'	**suoi**	colleghi di servizio; i quali se	- *CAP. VI*
36	riportare un avviso, qual si fosse, a'	**suoi**	protetti, e arrivar poi al	- *CAP. VI*
37	prender uno contro la volontà de'	**suoi**	parenti, facendo in quella	- *CAP. VI*
38	che potesse richiedere il bisogno de'	**suoi**	protetti. - Avete sentito cos'ha	- *CAP. VII*
39	né rifinito né cencioso come i	**suoi**	pari, e con un non so che	- *CAP. VII*
40	guerriero, terrore de' nemici e de'	**suoi**	soldati, torvo nella guardatura,	- *CAP. VII*
41	cameriere; di là un abate, terrore de'	**suoi**	monaci: tutta gente in somma	- *CAP. VII*
42	a occhio la pianta: i falsi viandanti eran	**suoi**	ribaldi, ai quali, per operare	- *CAP. VII*
43	ribaldi, ai quali, per operare sotto i	**suoi**	ordini, bastava una cognizione	- *CAP. VII*
44	Renzo insospettito e incerto guardava ai	**suoi**	due convitati, come se volesse	- *CAP. VII*
45	un uomo così fatto, che, in tutti i	**suoi**	discorsi, faceva professione	- *CAP. VII*
46	lo seguitavano: si fermò allora, co'	**suoi**	compagni, come se dicesse:	- *CAP. VII*
47	mentre attendeva tranquillamente a' fatti	**suoi**	, parrebbe la vittima; eppure,	- *CAP. VIII*
48	dovesse contenersi la soluzione di tutti i	**suoi**	dubbi. S'acquietò, e disse: -	- *CAP. VIII*
49	per suo ministro, nel servizio di voi	**suoi**	poveri cari tribolati. Voi, -	- *CAP. VIII*
50	non meno che lo sia l'aspetto de'	**suoi**	più familiari; torrenti, de'	- *CAP. VIII*
51	e che comprerà, tornando ricco a'	**suoi**	monti. Ma chi non aveva mai	- *CAP. VIII*
52	per tutto; e non turba mai la gioia de'	**suoi**	figli, se non per prepararne	- *CAP. VIII*
53	ma è della costola d'Adamo; e i	**suoi**	del tempo antico erano gente	- *CAP. IX*
54	avuto mai una persona simile; e i	**suoi**	d'adesso, laggiù a Milano,	- *CAP. IX*
55	non pensava più tanto a contenersi; e i	**suoi**	discorsi divennero a poco a	- *CAP. IX*
56	in ogni discorso che riguardasse i	**suoi**	destini futuri. Se qualche volta	- *CAP. IX*
57	quando si trattava dello stato futuro de'	**suoi**	figli, dal suo volto e da ogni	- *CAP. IX*
58	superiorità, parlava magnificamente de'	**suoi**	destini futuri di badessa, di	- *CAP. IX*
59	potendo più tollerar la solitudine de'	**suoi**	timori e de' suoi desidèri,	- *CAP. IX*
60	la solitudine de' suoi timori e de'	**suoi**	desidèri, andava, tutta buona,	- *CAP. IX*
61	e la resistenza all'insinuazioni de'	**suoi**	maggiori, nella scelta dello	- *CAP. IX*
62	lasciar, per dir così, chiarire i	**suoi**	pensieri, render conto a se	- *CAP. X*
63	paura, non poteva lasciar di rivolgere i	**suoi**	, ogni momento. E quegli occhi	- *CAP. X*
64	quella cara Gertrude, niente meno de'	**suoi**	parenti più prossimi. Il giorno	- *CAP. X*
65	fu aspettata in vano, una mattina, a'	**suoi**	ufizi consueti: si va a veder	- *CAP. X*
66	non vuole arrischiar troppo la vita de'	**suoi**	sudditi. - Ebbene? -	- *CAP. XI*
67	che gli si potrebber contare, scende da'	**suoi**	monti, dove non c'è che neve, s'	- *CAP. XI*
68	fratelli, e ch'io frugo a piacer mio ne'	**suoi**	manoscritti. L'altra cosa che	- *CAP. XI*
69	su due piedi, dimenticando tutti i	**suoi**	guai, a contemplare anche da	- *CAP. XI*

70 quella mattina a Milano, per certi **suoi** affari, se ne tornava, senza aver - *CAP. XI*
71 Renzo non ardiva creder così presto a' **suoi** occhi; perché, diamine! non era - *CAP. XI*
72 ma, per aver le gambe più corte de' **suoi** genitori, rimaneva a poco a - *CAP. XI*
73 a palma, raccomandandosi a Dio, e a' **suoi** servitori, che tenessero fermo, - *CAP. XIII*
74 piccino piccino, vorrebbe sparire; alcuni **suoi** vicini lo prendono in mezzo; - *CAP. XIII*
75 probabilmente la coscienza d'essere co' **suoi** spropositi e con la sua - *CAP. XIII*
76 avrebbe potuto fare il più bravo de' **suoi** segretari. Al giovane - *CAP. XIII*
77 strascicato e mezzo portato da altri **suoi** servitori, bianco come un - *CAP. XIII*
78 Viva il re, e i buoni milanesi, **suoi** fedelissimi vassalli! Sta fresco, - *CAP. XIII*
79 cominciava a dare un po' di riposo a' **suoi** polmoni, vide il soccorso di - *CAP. XIII*
80 castello, non fa più menzione de' fatti **suoi** . - *CAP. XIII*
81 e, a un certo punto, tutti erano divenuti **suoi** uditori. Un grido confuso - *CAP. XIV*
82 organi della profondità metafisica. I **suoi** bracchi erano in campo fino - *CAP. XV*
83 il quale pare che fosse nel numero de' **suoi** amici: ma, in quel momento, si - *CAP. XV*
84 quell'unghie, aveva cominciato a fare i **suoi** conti, e stabilito, se questo gli - *CAP. XVI*
85 insegnar la strada da qualcheduno de' **suoi** liberatori; ma siccome nel - *CAP. XVI*
86 che aveva avuto per meditare su' casi **suoi** , gli eran passate per la mente - *CAP. XVI*
87 a buon conto, non volle manifestare i **suoi** disegni a una gran brigata, - *CAP. XVI*
88 né il perché la domandasse. Disse a' **suoi** liberatori: - grazie tante, - *CAP. XVI*
89 riscaldata (bisogna compatirlo; aveva i **suoi** motivi), provò una certa - *CAP. XVI*
90 rosseggiante, vestigio della cordicella. I **suoi** pensieri erano, come ognuno - *CAP. XVI*
91 avean potuto risapere il suo nome. I **suoi** sospetti cadevan naturalmente - *CAP. XVI*
92 vorrebbe conoscere lo stato de' **suoi** affari: che conoscere? è un - *CAP. XVI*
93 e là, parte correggendole secondo i **suoi** lumi, e adattandole al suo - *CAP. XVI*
94 alle strette, e forzato a ciarlare de' fatti **suoi** . - Ma! - diceva uno: - questa - *CAP. XVI*
95 più volte l'anno a Bergamo, per i **suoi** traffichi, era solito passar la - *CAP. XVI*
96 masticando adagio adagio gli ultimi **suoi** bocconi. - Stamattina dunque - *CAP. XVI*
97 e lo menavano in gabbia; ma che? i **suoi** compagni, che facevan la - *CAP. XVI*
98 oltremodo, e fatta tiranna di tutti i **suoi** pensieri, l'aveva tenuto - *CAP. XVI*
99 il riposo e la giocondità degli ultimi **suoi** anni. Che notte, povero - *CAP. XVII*
100 da quello ch'era solito vedere ne' **suoi** monti; ma badava alla sua - *CAP. XVII*
101 che poco prima scottava tanto sotto i **suoi** piedi. " Ah! ne son proprio - *CAP. XVII*
102 lo metteva anche in pensiero de' casi **suoi** . " Chi sa, - andava - *CAP. XVII*
103 avevano riconfortati e rallegrati tutti i **suoi** pensieri. Certo, dall'essersi - *CAP. XVII*
104 della strada, ripensando a' casi **suoi** , tutto gli si spianava. La - *CAP. XVII*
105 anzi appena appena ognuno tiene i **suoi** , per non perderli e disviare - *CAP. XVII*
106 il mio padrone, quando parla di me co' **suoi** amici? " Quel baggiano è - *CAP. XVII*
107 se fosse opera sua, e ne trionfò co' **suoi** fidati, e principalmente col - *CAP. XVIII*
108 col conte Attilio. Questo, secondo i **suoi** primi disegni, avrebbe - *CAP. XVIII*
109 via, uno non può alle volte regolare i **suoi** capricci; il punto è di - *CAP. XVIII*
110 non vuol dire che sia comoda: ha i **suoi** buoni intoppi, i suoi passi - *CAP. XVIII*
111 sia comoda: ha i suoi buoni intoppi, i **suoi** passi scabrosi; è noiosa la - *CAP. XVIII*
112 di sé. Ma questo partito aveva anche i **suoi** inconvenienti e i suoi rischi, - *CAP. XVIII*
113 aveva anche i suoi inconvenienti e i **suoi** rischi, tanto più gravi quanto - *CAP. XVIII*
114 di Renzo. Notizie più positive intorno a' **suoi** guai, nessuna; perché, come - *CAP. XVIII*
115 posto sul baroccio, per farsi condurre a' **suoi** monti. Lo trovò in fatti, gli - *CAP. XVIII*
116 dico per predicare, perché ognuno ha i **suoi** doni; ma per dar pareri, è - *CAP. XVIII*
117 che fosse negli stati del re. Fatti i **suoi** complimenti al conte zio, e - *CAP. XVIII*
118 formola di commiato del conte zio per i **suoi** nipoti. - *CAP. XVIII*
119 proprio vero che gli dava noia d'avere i **suoi** anni. Non già che piangesse - *CAP. XIX*
120 la sua cintura di pelle, si licenziò da' **suoi** confratelli che si trovavano in - *CAP. XIX*
121 amici subordinati, che si riconoscessero **suoi** inferiori, che gli stessero alla - *CAP. XIX*
122 né tralasciò le corrispondenze con que' **suoi** tali amici, i quali rimasero - *CAP. XIX*
123 rinforzi di gente che servisse sotto i **suoi** ordini ". Finalmente (non si - *CAP. XIX*
124 de' quali viveva, e pronti sempre a' **suoi** ordini. Tutti i tiranni, per un - *CAP. XIX*
125 prova. E neppur col badare a' fatti **suoi** , con lo stare a sé, uno non - *CAP. XIX*
126 e gli altri divenivano più specialmente **suoi** dipendenti. Accadde qualche - *CAP. XIX*
127 e i più forti: ogni distretto aveva i **suoi** ; e si rassomigliavan tanto, che - *CAP. XIX*
128 Il sospetto che per tutto s'aveva de' **suoi** collegati e de' suoi sicari, - *CAP. XIX*
129 per tutto s'aveva de' suoi collegati e de' **suoi** sicari, contribuiva anch'esso a - *CAP. XIX*
130 suo collegato, ogni malandrino, uno de' **suoi** ; e l'incertezza stessa rendeva - *CAP. XIX*

131 sé, fino a un certo segno, a' casi **suoi** ; e se non acconsente - *CAP. XIX*
132 metà a lui, e metà da dividersi tra i **suoi** uomini. Finalmente, col Griso, - *CAP. XX*
133 Egidio avesse dovuto far conto de' soli **suoi** mezzi ordinari, non avrebbe - *CAP. XX*
134 che la circondavano, a raccogliere i **suoi** pensieri: alfine comprese di - *CAP. XX*
135 sangue freddo di tante vite, che in tanti **suoi** fatti non aveva contato per - *CAP. XX*
136 ". E voleva chiamare uno de' **suoi** sgherri, e spedirlo subito - *CAP. XX*
137 magnifico e terribile del potere de' **suoi** padroni; e la massima - *CAP. XX*
138 e sconosciuto, e la sicurezza de' **suoi** guardiani non le lasciassero - *CAP. XXI*
139 fame, e come sbalordita, non aveva de' **suoi** dolori, de' suoi terrori stessi, - *CAP. XXI*
140 non aveva de' suoi dolori, de' **suoi** terrori stessi, che un - *CAP. XXI*
141 pezzo! Del vino che beve il padrone co' **suoi** amici... quando capita - *CAP. XXI*
142 altre volte stimolava più fortemente i **suoi** desidèri, ora non aveva più - *CAP. XXI*
143 capo. Si schierava nella fantasia tutti i **suoi** malandrini, e non trovava da - *CAP. XXI*
144 lì, d'intorno, lontano; la gioia de' **suoi** nemici. Anche le tenebre, - *CAP. XXI*
145 il giorno, che doveva farlo vedere a' **suoi** così miserabilmente mutato; - *CAP. XXI*
146 se dovesse portar la luce anche ne' **suoi** pensieri. Ed ecco, appunto - *CAP. XXI*
147 conciliava in quel luogo, per attirare i **suoi** compagni a secondarlo in - *CAP. XXII*
148 furon centocinquemila, la più parte de' **suoi** . Per chiamare un tal uomo - *CAP. XXII*
149 principalissimo; e qui, come nel resto, i **suoi** fatti furon consentanei - *CAP. XXII*
150 che d'una tale sua virtù hanno notati i **suoi** biografi, ne citeremo qui un - *CAP. XXII*
151 in lui, ammirato per la soavità de' **suoi** modi, per una pacatezza - *CAP. XXII*
152 severo, anzi brusco, fu co' pastori **suoi** subordinati che scoprisse rei - *CAP. XXII*
153 di lode, Federigo ebbe anche, presso i **suoi** contemporanei, quello d'uom - *CAP. XXII*
154 errori del suo tempo, piuttosto che **suoi** : scusa che, per certe cose, e - *CAP. XXII*
155 alla debolezza, alla lentezza de' **suoi** poveri servi. L'innominato - *CAP. XXIII*
156 più profonda e meno angosciosa; i **suoi** occhi, che dall'infanzia più - *CAP. XXIII*
157 ma sentendo il concerto solenne de' **suoi** confratelli che cantavano a - *CAP. XXIII*
158 strada, un velo più nero si stese sui **suoi** pensieri. Altro oggetto non - *CAP. XXIII*
159 sospetto che quel costui sentisse i **suoi** pensieri, " costui, dopo aver - *CAP. XXIII*
160 geloso, come della pupilla degli occhi **suoi** . Un pochino di flemma, un - *CAP. XXIII*
161 distrigare, a ravviare, per dir così, i **suoi** poveri pensieri. Le nominò - *CAP. XXIV*
162 quel sant'uomo), e s'è pentito de' **suoi** peccatacci, e vuol mutar - *CAP. XXIV*
163 ciglione, la mula, secondo l'uso de' pari **suoi** , pareva che facesse per - *CAP. XXIV*
164 avevano, come si dice, esaltati tutti i **suoi** buoni sentimenti, tornava a - *CAP. XXIV*
165 dille che è per stare un po' allegra co' **suoi** bambini. Ma con buona - *CAP. XXIV*
166 usato, al quale accorrevano tutti que' **suoi** che l'avessero sentito. In un - *CAP. XXIV*
167 parole; la dipendenza illimitata di que' **suoi** , quel loro esser disposti a - *CAP. XXIV*
168 l'aveva ora smossa lui medesimo; i **suoi** mezzi, gli aveva fatti - *CAP. XXIV*
169 prima d'allora non si parlasse de' fatti **suoi** ; ma eran discorsi rotti, - *CAP. XXV*
170 di quest'odio pubblico cadeva ancora sui **suoi** amici e cortigiani. Si rosolava - *CAP. XXV*
171 e cabale, e con altri cortigianelli **suoi** pari, non s'usava tanti - *CAP. XXV*
172 rintanato nel suo palazzotto, solo co' **suoi** bravi, a rodersi, per due - *CAP. XXV*
173 d'oggi in domani, senza dir nulla. I **suoi** disegni eran ben diversi da - *CAP. XXV*
174 perfino sentito più d'una volta co' **suoi** orecchi, rispondergli: messer - *CAP. XXV*
175 segreto, per maturare a suo bell'agio i **suoi** disegni d'insidie o di forza; - *CAP. XXVI*
176 ammirazione, tutti in un mucchietto e **suoi** , tanti di que' ruspi, de' quali - *CAP. XXVI*
177 in parte per gli ufizi altrui, in parte per **suoi** propri motivi, aveva - *CAP. XXVII*
178 Maria de' Medici, contraria, per certi **suoi** motivi, alla casa di Nevers, - *CAP. XXVII*
179 La corte non l'aiutava a seconda de' **suoi** desidèri, anzi gli lasciava - *CAP. XXVII*
180 signori avessero un tal concetto de' fatti **suoi** , spiava ogni occasione di - *CAP. XXVII*
181 costretto a mettere un terzo a parte de' **suoi** interessi, d'un segreto così - *CAP. XXVII*
182 con la cognizione che aveva di lui e de' **suoi** portamenti fino dalla - *CAP. XXVII*
183 la sua premura, a chiuder l'adito a' **suoi** pareri, a eludere le sue - *CAP. XXVII*
184 seguaci di lui, tra i moderni: quelle de' **suoi** impugnatori non aveva mai - *CAP. XXVII*
185 specialmente universale: nella quale i **suoi** autori erano il Tarcagnota, - *CAP. XXVII*
186 la strada, e per conseguenza butta via i **suoi** passi; come la politica - *CAP. XXVII*
187 cammina senza guida. C'era dunque ne' **suoi** scaffali un palchetto - *CAP. XXVII*
188 all'aria: e fu questo certamente uno de' **suoi** più piccoli effetti. Seguiron - *CAP. XXVII*
189 non ammaestrato dall'inefficacia di que' **suoi** rimedi, e sopraffatto dalle - *CAP. XXVIII*
190 il bisogno. Infatti, radunando tutti i **suoi** mezzi, rendendo più - *CAP. XXVIII*
191 che venivano da un sol uomo e dai soli **suoi** mezzi (giacché Federigo - *CAP. XXVIII*

192 morto: spettacolo ancor più funesto ai **suoi** compagni di miseria, - *CAP. XXVIII*
193 tra le guerre, e per sé e per i **suoi** effetti, che ricevette poi il - *CAP. XXVIII*
194 dell'esercito, del suo avvicinarsi, e de' **suoi** portamenti, non sa bene - *CAP. XXIX*
195 gabbia? - Che gabbia? Con tutti codesti **suoi** casi, mi scusi, non si - *CAP. XXIX*
196 che ognuno ha da pensare a' fatti **suoi** . Animo! vada a prendere il - *CAP. XXIX*
197 zitti zitti, pensando ognuno a' casi **suoi** , e guardandosi intorno, - *CAP. XXIX*
198 entrando anche lei a parlare de' **suoi** guai: e non si rammaricava - *CAP. XXIX*
199 di vedere un tal uomo pentito de' **suoi** torti, e partecipe, per dir - *CAP. XXIX*
200 aver altro effetto, che di stornare i **suoi** simili dal divenire inoffensivi. - *CAP. XXIX*
201 fatto quegli altri che stavano prima a' **suoi** ordini, in diversi paesi. Di - *CAP. XXIX*
202 e gliele distribuì; fece dire a' **suoi** contadini e affittuari della - *CAP. XXIX*
203 moto altr'uomini e donne di servizio, o **suoi** dipendenti, a preparar nel - *CAP. XXIX*
204 L'innominato fece un breve discorso a' **suoi** uomini, e li condusse al - *CAP. XXX*
205 in caso d'un serra serra. A tutti i **suoi** compagni di rifugio faceva - *CAP. XXX*
206 abbiam detto; con loro andava a fare i **suoi** sfoghi, a rischio che talvolta - *CAP. XXX*
207 andò a fermarsi in una casa di **suoi** parenti, nel borgo di porta - *CAP. XXXI*
208 sequestrare in casa la di lui famiglia; i **suoi** vestiti e il letto in cui era - *CAP. XXXI*
209 pregiudizi più comuni e più funesti de' **suoi** contemporanei: era più - *CAP. XXXI*
210 che andava in bussola a visitare i **suoi** ammalati, principiò a - *CAP. XXXI*
211 proposte della Sanità, a far eseguire i **suoi** editti, i sequestri ordinati, le - *CAP. XXXI*
212 con nuova lena, alle cure di prima. I **suoi** confratelli ci lasciarono la - *CAP. XXXI*
213 paura speciale dell'unzioni, la quale, ne' **suoi** effetti, ne' suoi sfoghi, era - *CAP. XXXII*
214 unzioni, la quale, ne' suoi effetti, ne' **suoi** sfoghi, era spesso, come - *CAP. XXXII*
215 ciò che gli uomini avevano, fino a' **suoi** tempi, sognato in quella - *CAP. XXXII*
216 cose, superiore alla più parte de' **suoi** contemporanei, ma siamo in - *CAP. XXXII*
217 d'evitare quest'orribile sorte, sentiva i **suoi** pensieri confondersi e - *CAP. XXXIII*
218 sentimento del male, e teneva in sesto i **suoi** pensieri. Tutt'a un tratto, - *CAP. XXXIII*
219 chiamar con quanta voce aveva, gli altri **suoi** servitori; ma era inutile, - *CAP. XXXIII*
220 a starsene nella Valsassina, da que' **suoi** parenti, a Pasturo, sapete - *CAP. XXXIII*
221 l'uva turca, più alta di tutte, co' **suoi** rami allargati, rosseggianti, - *CAP. XXXIII*
222 co' suoi rami allargati, rosseggianti, co' **suoi** pomposi foglioni - *CAP. XXXIII*
223 alcuni già orlati di porpora, co' **suoi** grappoli ripiegati, guarniti - *CAP. XXXIII*
224 e molli: là una zucca salvatica, co' **suoi** chicchi vermigli, s'era - *CAP. XXXIII*
225 sostegno, aveva attaccati a vicenda i **suoi** viticci a quella; e, - *CAP. XXXIII*
226 che c'era a terreno: al rumore de' **suoi** passi, al suo affacciarsi, - *CAP. XXXIII*
227 nulla che potesse distrar Renzo da' **suoi** pensieri, fuorché le solite - *CAP. XXXIII*
228 di Renzo, e rendevan più tetri tutti i **suoi** pensieri. Stato lì alquanto, - *CAP. XXXIV*
229 che, in vece d'andarsene per i fatti **suoi** , gli veniva incontro. - *CAP. XXXIV*
230 più amare! la madre, tutta occupata de' **suoi** patimenti, aveva - *CAP. XXXIV*
231 signora! una parola, per carità! per i **suoi** poveri morti! Non le - *CAP. XXXIV*
232 bisogno piuttosto di pensare ai casi **suoi** . Allo strillar della vecchia, - *CAP. XXXIV*
233 torvo e più cagnesco che avesse fatto a' **suoi** giorni; e, col braccio teso, - *CAP. XXXIV*
234 confuso di consolazione, vide che i **suoi** persecutori s'eran già - *CAP. XXXIV*
235 due le mani, il gran fiasco a quegli altri **suoi** simili, i quali se lo - *CAP. XXXIV*
236 morti e di que' vivi; e ora fu a' **suoi** orecchi una musica, sto - *CAP. XXXIV*
237 che l'aiutasse ora a liberarsi anche da' **suoi** liberatori; e dal canto suo, - *CAP. XXXIV*
238 ch'era il primo, e il più forte de' **suoi** pensieri, s'era staccato - *CAP. XXXV*
239 riprese il frate, rispondendo piuttosto a' **suoi** pensieri che alle parole del - *CAP. XXXV*
240 è più il tempo che un poltrone, co' **suoi** bravi d'intorno, possa - *CAP. XXXV*
241 a quella capanna: Lucia, quantunque i **suoi** sensi e il suo animo, - *CAP. XXXVI*
242 e insieme così viva e disinvolta: a' **suoi** giorni non aveva visto un - *CAP. XXXVII*
243 occhi don Rodrigo da una parte, co' **suoi** bravi, il cardinale - *CAP. XXXVII*
244 co' suoi bravi, il cardinale dall'altra, co' **suoi** argomenti: Renzo, - *CAP. XXXVII*
245 anche desiderato di saper qualcosa de' **suoi** antichi padroni, e di fare, - *CAP. XXXVII*
246 - Perché? - Perché lui l'ha veduto co' **suoi** occhi. Io sono stato - *CAP. XXXVIII*

suol *7*

1 autografo, e l'avrò data, come si **suol** dire, alla luce, si - *INTRODUZIONE*
2 quell'allegria che la vista del desinare **suol** pur dare a chi se l'è meritato - *CAP. VI*
3 infervorati le badavan poco, come si **suol** fare con un fanciullo, al quale - *CAP. VI*
4 faccendiere, che avevano, come si **suol** dire, il mestolo in mano, - *CAP. IX*

5 tale, che un granello di miglio, come si **suol** dire, non sarebbe andato in - *CAP. XII*
6 Non è ch'io l'abbia, come si **suol** dire, sgraffignato. L'ho trovato - *CAP. XIV*
7 Ma noi, co' fatti alla mano, come si **suol** dire, possiamo affermare - *CAP. XVIII*

suolavecchia *1*

1 voi non vi siete maritata con Beppe **Suolavecchia** , né con Anselmo - *CAP. VIII*

suole *1*

1 intento a schivare ogni questione, come **suole** ognuno che abbia un'impresa - *CAP. VII*

suon *2*

1 a cavallo, con un seguito di cani, a **suon** di tromba; e passando - *CAP. XIX*
2 batter di cassa, un nuovo maledetto **suon** di trombe, annunziava - *CAP. XXVIII*

suona *1*

1 grossa di due campanette che c'erano, e **suona** a martello. Ton, ton, ton, ton - *CAP. VIII*

suono *20*

1 le labbra, facendone uscire un **suono** inarticolato che accennava un - *CAP. III*
2 -. Egli stesso fu subito colpito dal **suono** della parola che gli era uscita - *CAP. IV*
3 diede due picchi col martello. A quel **suono** risposer subito di dentro gli - *CAP. V*
4 in piedi nel mezzo della sala. Il **suono** delle parole era tale; ma il - *CAP. VI*
5 de' quali distingue lo scroscio, come il **suono** delle voci domestiche; ville - *CAP. VIII*
6 lingua non ha i segni per indicarne il **suono** (El prestin di scansc.). A - *CAP. XII*
7 le labbra, e facendone uscire un **suono** inarticolato, disse: - Milano, - *CAP. XVI*
8 di trattarvi bene e di farvi coraggio. Al **suono** d'una voce di donna, la - *CAP. XXI*
9 come, perché. Tese l'orecchio a un **suono** : era il russare lento, - *CAP. XXI*
10 cui erano state proferite; ma con un **suono** pieno d'autorità, e che - *CAP. XXI*
11 arrivarsi all'orecchio come un'onda di **suono** non bene espresso, ma che - *CAP. XXI*
12 andati; si sentiva da lontano morire il **suono** de' tamburi o delle - *CAP. XXVIII*
13 era di precedere i carri, avvertendo, col **suono** d'un campanello, i - *CAP. XXXII*
14 lugubre: - qua, monatti! - E con **suono** ancor più sinistro, da - *CAP. XXXIV*
15 venire un altro e diverso strepito, un **suono** confuso di grida - *CAP. XXXIV*
16 e andando con lo sguardo dietro al **suono** , per iscoprire chi mai - *CAP. XXXIV*
17 di dentro il quale veniva quel **suono** straordinario. Mise un - *CAP. XXXV*
18 alternativamente il Miserere; e il **suono** fiacco di quelle voci, il - *CAP. XXXVI*
19 Pensi il lettore che **suono** facessero all'orecchio di - *CAP. XXXVI*
20 fuori non so che parola, non so che **suono** , Renzo la prevenne - *CAP. XXXVII*

suora *1*

1 lontano. E perché scappò detto a una **suora** : - s'è rifugiata in Olanda di - *CAP. X*

suore *5*

1 doveva venire dai voti comuni delle **suore** , e alla quale doveva precedere - *CAP. X*
2 regola proibiva alla badessa e alle **suore** di manifestare la consolazione - *CAP. X*
3 sentire una certa propensione per l'altre **suore** , che non avevano avuto parte - *CAP. X*
4 carezzevole e manierosa, dimodoché le **suore** si rallegravano a vicenda del - *CAP. X*
5 a forza di moine e buone parole. Le **suore** sopportavano alla meglio tutti - *CAP. X*

supera *1*

1 `6~@, apud Malatestas.), la quale le **supera** tutte, per la quantità e - *CAP. XXXI*

superar *2*

1 ieri vi siete fatta onore: oggi dovete **superar** voi medesima. Si tratta di - *CAP. X*
2 d'affamati più robusti ed esperti a **superar** la concorrenza e a farsi - *CAP. XXVIII*

superare *1*

1 gliene rimanesse un altro da **superare** . Onde, chiamato il - *CAP. XVII*

superata *1*

1 nel tempo che Lucia, dopo aver **superata** , senza avvedersene, la - *CAP. XXXVI*

superato *1*

1 certo se lì essa fosse confine, o se, **superato** quell'ostacolo, gliene - *CAP. XVII*

superba *4*

1 fanciulletta salì in fretta le scale, lieta e **superba** d'avere una commission - *CAP. II*
2 parere; Lucia l'approvò; e Agnese, **superba** d'averlo dato, levò, a una a - *CAP. III*
3 viso alle persone, con un'investigazione **superba** ; talora si chinavano in fretta, - *CAP. IX*
4 riafferrare quell'antica volontà, pronta, **superba** , imperturbata, per - *CAP. XX*

superbi *3*

1 loro. Sapete come sono eh? Cittadini **superbi** , tutto per loro: gli altri, - *CAP. XVI*
2 iniqui, di soddisfazioni atroci, di capricci **superbi** . Ma gli usi così diversi di - *CAP. XIX*
3 mondo, e in tristi tempi, in mezzo a' **superbi** e a' provocatori: dite - *CAP. XXXVI*

superbia *2*

1 Perché vi protegge, avete messo su **superbia** ; e volete esser soddisfatta - *CAP. XXI*
2 il suo vangelo anch'esso, un vangelo di **superbia** e d'odio; e non vuol che - *CAP. XXV*

superbioso *1*

1 gli andaron dietro. Più burbero, più **superbioso** , più accigliato del solito, - *CAP. VII*

superbo *3*

1 bravi, s'avanzava diritto, con passo **superbo** , con la testa alta, con la - *CAP. IV*
2 dabbene che ha freddato un birbone **superbo** : l'ha fatto per sua difesa: c'è - *CAP. IV*
3 condiscendente agli stolti capricci d'un **superbo** ; e che quattromila scudi - *CAP. XXII*

superficiale *1*

1 i suoi ordini, bastava una cognizione più **superficiale** del luogo. E, fatta la - *CAP. VII*

superficie *2*

1 di que' due remi, che tagliavano la **superficie** azzurra del lago, - *CAP. VIII*
2 pendìo irregolare, e il terreno era una **superficie** aspra e inuguale di - *CAP. XI*

superfluità *1*

1 Quel contrapposto di gale e di cenci, di **superfluità** e di miseria, - *CAP. XXVIII*

superfluo *3*

1 l'amor del cielo; ma l'avvertimento era **superfluo** . Lui, in vece, bisognava - *CAP. XIII*
2 a fare, o bene o male, figura di **superfluo** . Verso le ventidue, - *CAP. XXV*
3 ho avute tre eredità considerabili. Del **superfluo** , n'avevo anche - *CAP. XXXVIII*

superi *1*

1 mezzi ho io mai di fargliene una che **superi** quella che ha d'una - *CAP. V*

superiora *1*

1 d'essere ammessa a vestir l'abito,... la **superiora** , quale io sono - *CAP. X*

superiore *13*

1 risaltare le forme rilevate della parte **superiore** del volto, alle quali - *CAP. IV*
2 suo seggiolone, in una stanza del piano **superiore** , con un libricciolo aperto - *CAP. VIII*
3 tre con un carico addosso, che pareva **superiore** alle loro forze, e tutt'e tre - *CAP. XI*
4 del resto, non essendo punto un uomo **superiore** al suo secolo, viveva anche - *CAP. XI*
5 un vero favore l'esserne informato. Son **superiore** : indegnamente; ma lo - *CAP. XIX*
6 senza cercar se abbia torto o ragione, il **superiore** deve farlo sgomberare ". - *CAP. XIX*
7 decoro da conservare; e io poi, come **superiore** (indegno), ho un dovere - *CAP. XIX*
8 o tirarli a cercare la sua amicizia. **Superiore** di ricchezze e di seguito - *CAP. XIX*

9 inaspettata e imbarazzante d'un **superiore** , l'innominato pensò - *CAP. XXI*
10 al contegno e al pensare d'un tal **superiore** , non è certamente da - *CAP. XXII*
11 ministero in un tempo. Ma, avendo il **superiore** espresso di nuovo il - *CAP. XXIV*
12 venne in mente che alla fine avevate un **superiore** ? Il quale, come mai - *CAP. XXVI*
13 in questo, come in tant'altre cose, **superiore** alla più parte de' suoi - *CAP. XXXII*

superiori *9*

1 vi compatisco, povero giovane; e i **superiori** ... basta, non si può dir - *CAP. II*
2 - pensò Renzo: - questi non sono i **superiori** ". - Via, - disse poi, - *CAP. II*
3 e diretta da motivi e da ispirazioni **superiori** . Un suo confratello ed - *CAP. IV*
4 quale doveva precedere la licenza de' **superiori** . Che però Gertrude, - *CAP. X*
5 tanto bene qui? Oh Signore! - Se i **superiori** dovessero render conto - *CAP. XVIII*
6 non lasciò fuori il pretesto de' **superiori** che lui aveva messo in - *CAP. XXIV*
7 salvar la pelle, tanto chiasso. Ma sono **superiori** ; hanno sempre ragione. - *CAP. XXVI*
8 per ostacoli frapposti da magistrati **superiori** . Quella grida per le - *CAP. XXXI*
9 pene, assegnati posti, dati per **superiori** de' commissari, come - *CAP. XXXII*

superiorità *11*

1 apparecchiato, andava stuzzicando, con **superiorità** amichevole, uno di que' - *CAP. IV*
2 di venir loro addosso. Ci volle tutta la **superiorità** del Griso a tenerli - *CAP. VIII*
3 fanciulli con un contegno abituale di **superiorità** . Non che tutte le - *CAP. IX*
4 Gertrudina, nudrita nelle idee della sua **superiorità** , parlava magnificamente - *CAP. IX*
5 e faceva sentire all'altre quella sua **superiorità** ; talvolta, non potendo - *CAP. IX*
6 e rinfrescare, ogni momento, l'idea della **superiorità** e della potenza; e - *CAP. XIX*
7 negar con la bocca, non ci esser giusta **superiorità** d'uomo sopra gli - *CAP. XXII*
8 era infatti di quelle che annunziano una **superiorità** , e la fanno amare. Il - *CAP. XXIII*
9 e più petulanti provano davanti a una **superiorità** che hanno già - *CAP. XXIV*
10 consigliò: il tutto con una certa **superiorità** quasi innata, ma - *CAP. XXV*
11 il quale, riconoscendo volentieri la **superiorità** degli antichi, non - *CAP. XXVII*

superstite *1*

1 terrore, da un'inquietudine, per dir così, **superstite** , si slanciò nel tempo - *CAP. XXI*

suppellettile *1*

1 davanti, addosso, intorno, qualche **suppellettile** più signorile, qualcosa - *CAP. XXII*

suppellettili *1*

1 a festa; i ricchi avevan cavate fuori le **suppellettili** più preziose; le - *CAP. XXXII*

supplica *8*

1 mani, in atto insieme di comando e di **supplica** , e dicendo: - per amor del - *CAP. I*
2 le ciglia aggrottate: teneva in mano una **supplica** , e pareva che dicesse: - *CAP. VII*
3 a quel vicario il suo desiderio, con una **supplica** in iscritto. Quelle monache - *CAP. IX*
4 farle trascrivere e sottoscrivere una tal **supplica** . E a fine d'indurla più - *CAP. IX*
5 dalla sua volontà. Con tutto ciò, la **supplica** non era forse ancor giunta - *CAP. IX*
6 Era già scorso l'anno da che la **supplica** era stata mandata; e - *CAP. IX*
7 che il padre né altri le parlasse della **supplica** , né della ritrattazione, - *CAP. IX*
8 a mettere in dubbio ciò che, nella sua **supplica** lei ha dato per certo; vengo - *CAP. X*

supplicando *1*

1 così, - esclamò Lucia, piangendo, **supplicando** , con le mani giunte; - *CAP. VII*

supplicare *1*

1 rispetto; e, alzate le mani, come per **supplicare** e per trattenerlo ad un - *CAP. VI*

supplicarono *1*

1 pensaron di rivolgersi ai cappuccini, e **supplicarono** il padre commissario - *CAP. XXXI*

supplicazione *3*

1 chiedeva il segreto, con tenerezza, con **supplicazione** , e anche con una certa - *CAP. III*
2 continuato, sempre con un tono di **supplicazione** stizzosa: - mangiate - *CAP. XXIV*
3 chiedendo nello stesso tempo, con una **supplicazione** accorata, che le - *CAP. XXIV*

suppliche *1*

1 una tavola gremita d'allegazioni, di **suppliche** , di libelli, di gride, con tre - *CAP. III*

supplichevole *6*

1 guardandola con un'aria d'aspettazione **supplichevole** . - Come! se fosse vero! - *CAP. VI*
2 tempo, a contemplar quella faccia **supplichevole** di Lucia; poi, tutt'a - *CAP. VII*
3 il padre uno sguardo tra atterrito e **supplichevole** , come per chiedergli - *CAP. X*
4 avvedersene, in una maniera mezzo **supplichevole** , gli accenna che - *CAP. XVII*
5 come la sua prigioniera, non come una **supplichevole** , ma in atto di chi - *CAP. XXI*
6 - disse Renzo, andandogli dietro in atto **supplichevole** : - mi vuol mandar - *CAP. XXXV*

supplichevoli *2*

1 lasciarsi smovere: come i gemiti, i gridi **supplichevoli** , potranno ben - *CAP. XXVII*
2 per le strade un ronzìo confuso di voci **supplichevoli** ; la notte, un - *CAP. XXVIII*

supplico *1*

1 che farle inefficaci e tarde scuse, la **supplico** d'accettarle per l'amor di - *CAP. IV*

supplimento *2*

1 così, la voce di que' gesti, e il **supplimento** delle parole che non - *CAP. XXI*
2 a cui la toccava, ne divenivano come un **supplimento** tacitamente - *CAP. XXVIII*

supplire *5*

1 camera lasciata in libertà da quella, e **supplire** a que' pochi servizi che - *CAP. IX*
2 da quello del pane. Il carico di **supplire** all'enorme differenza - *CAP. XXVIII*
3 esso di continuo anche danari per **supplire** alle spese giornaliere, - *CAP. XXXI*
4 Divenendo sempre più difficile il **supplire** all'esigenze dolorose - *CAP. XXXII*
5 di quel padre Vittore, lo pregò di **supplire** ancora per lui, entrò - *CAP. XXXVI*

supplisca *1*

1 affinché, dov'è mancato l'esempio, **supplisca** almeno la confessione. - *CAP. XXVI*

supplisce *1*

1 Dio sa fare Egli solo le maraviglie, e **supplisce** alla debolezza, alla - *CAP. XXIII*

supplito *2*

1 rimaste degli anni addietro avevan **supplito** , fino a un certo segno, al - *CAP. XII*
2 quella; ma sperare che a tutto avrebbe **supplito** lo zelo di que' signori: - *CAP. XXXII*

supplivano *1*

1 a' poveri; un po' di grano compravano: **supplivano** a una parte del - *CAP. XXXI*

supplizi *2*

1 non la presenza, ma la memoria de' **supplizi** sugli animi d'una - *CAP. XXVIII*
2 `6^@, furon processati e condannati a **supplizi** , per lo più atrocissimi, - *CAP. XXXII*

supplizio *3*

1 liberarla presto e sicuramente da quel **supplizio** , la più contraria al vero. - - *CAP. X*
2 si vedeva come condannata a un lento **supplizio** , che già lo pativa? - *CAP. XXVIII*
3 accusata; e che la sua vita attuale era **supplizio** volontario tale, che - *CAP. XXXVII*

suppone *1*

1 dimentica d'averla temuta, predetta; si **suppone** tutt'a un tratto che ci sia - *CAP. XII*

supponendo *1*

1 benone: lui non ci pensava quasi più, **supponendo** che quelli i quali - *CAP. XXXVII*

supponendolo *1*

1 tante prescrizioni senza costrutto. Ora, **supponendolo** accidente, - *CAP. XXXVII*

supponesse *1*

1 eran troppo sudici e stomacosi: come se **supponesse** , il buon uomo, che - *CAP. XXII*

supponete *1*

1 in tutte le quattro parti del mondo. **Supponete** che, a Rimini, il - *CAP. XVIII*

supponeva *2*

1 ch'essi ne sapesser più di lui, e **supponeva** che Menico gli avesse - *CAP. VIII*
2 perché era difficile e pericoloso, e si **supponeva** che il vigore e il - *CAP. XXXI*

supponiamo *2*

1 Son venuto a Milano per confessarmi, **supponiamo** ; ma voglio - *CAP. XIV*
2 sempre col coltello in mano: e quando, **supponiamo** , tu n'avessi ammazzati - *CAP. XVII*

supporre *7*

1 don Abbondio non poté più nemmen **supporre** la possibilità di disubbidire. - *CAP. II*
2 a martello, senza che facesse bisogno di **supporre** che in casa ci fosse - *CAP. XI*
3 fare ingiuria ai nostri lettori il **supporre** che qualcheduno di loro - *CAP. XXII*
4 sentimento di noi medesimi, dobbiam **supporre** che quest'opera non - *CAP. XXVII*
5 gli s'era fatto veder per aria, doveva **supporre** tutt'altro che una così - *CAP. XXVII*
6 mila. Le donne e i bambini, si vuol **supporre** che saranno stati - *CAP. XXVIII*
7 avevan fatto assegnamento: né era da **supporre** che donna Prassede - *CAP. XXIX*

suppose *1*

1 quella benevolenza a un gran cimento. **Suppose** che, in un tal parapiglia, - *CAP. XXIX*

supposizione *1*

1 che non lo fossero punto, per una certa **supposizione** in confuso, che chi fa - *CAP. XXV*

supposizioni *1*

1 vendersene abbastanza per il consumo: **supposizioni** che non stanno né in - *CAP. XII*

supposte *1*

1 Già cose tali, o somiglianti, erano state **supposte** e credute in molte altre - *CAP. XXXI*

supposti *2*

1 e clamorosa di Renzo, de' fatti veri e **supposti** ch'erano stati cagione - *CAP. XXVII*
2 principio, si credeva soltanto che quei **supposti** untori fosser mossi - *CAP. XXXII*

supposto *2*

1 i mascalzoni. Per buona sorte che il **supposto** è impossibile. - Animo, - *CAP. V*
2 un'altra perversità. L'immagine di quel **supposto** pericolo assediava e - *CAP. XXXII*

supremo *1*

1 l'esercito alemanno, sotto il comando **supremo** del conte Rambaldo di - *CAP. XXVIII*

sur *61*

1 anime e fiamme a color di mattone, **sur** un fondo bigiognolo, con qualche - *CAP. I*
2 gli restò spalancato nelle mani, come **sur** un leggìo. - Lei ha intenzione, - - *CAP. I*
3 esperienza gli darebbe gran vantaggio **sur** un giovanetto ignorante. " - *CAP. II*
4 insieme e mortificato, gettò i capponi **sur** una tavola; e fu questa l'ultima - *CAP. III*
5 a camminare a piedi nudi, a dormir **sur** un saccone, a viver d'elemosina, - *CAP. IV*
6 in gran gala, portando un pane **sur** un piatto d'argento, e lo - *CAP. IV*
7 il frate s'avanzò, e, messosi a sedere **sur** un panchetto a tre piedi, troncò - *CAP. V*

8	e pennuto, erano inchiodati, ciascuno	**sur**	un battente del portone; e due	*- CAP. V*
9	portone; e due bravi, sdraiati, ciascuno	**sur**	una delle panche poste a destra	*- CAP. V*
10	i commensali. Un servitore, portando	**sur**	una sottocoppa un'ampolla di	*- CAP. V*
11	il padre: mi leggerebbe in viso, come	**sur**	un libro, che c'è qualcosa per	*- CAP. VII*
12	de' litiganti e degli avvocati, a sedere	**sur**	una gran seggiola coperta di	*- CAP. VII*
13	la metà del ciuffo, che, dividendosi	**sur**	una fronte fosca, girava, da una	*- CAP. VII*
14	Abbondio stava, come abbiam detto,	**sur**	una vecchia seggiola, ravvolto	*- CAP. VIII*
15	non parve vero a tutt'e tre di sedersi	**sur**	una panca che stava ferma, in	*- CAP. IX*
16	cura secolaresca, e dalla benda usciva	**sur**	una tempia una ciocchettina di	*- CAP. IX*
17	come lo scorrere d'una mano ruvida	**sur**	una ferita. Continuò dicendo	*- CAP. X*
18	il fratello eran radunati. Fu fatta sedere	**sur**	una sedia a braccioli, e le fu	*- CAP. X*
19	di tutto, allontanarsi da Lucia, trovarsi	**sur**	una strada, senza saper dove	*- CAP. XI*
20	il solito, in quella stagione. Si chinò	**sur**	una di quelle, guardò, toccò, e	*- CAP. XI*
21	eccellenza, e vo a vivere in una grotta,	**sur**	una montagna, a far l'eremita,	*- CAP. XIII*
22	insieme e tavoliere: l'oste era a sedere	**sur**	una piccola panca, sotto la	*- CAP. XIV*
23	-. Così dicendo, si buttò a sedere	**sur**	una panca, verso la cima della	*- CAP. XIV*
24	con una pezzetta d'acqua vulneraria	**sur**	uno degli organi della	*- CAP. XV*
25	fermerò fino alla mattina, in un campo,	**sur**	una pianta, come le passere:	*- CAP. XVII*
26	sur una pianta, come le passere: meglio	**sur**	una pianta, che in prigione ".	*- CAP. XVII*
27	paesi, e al di là i colli, e	**sur**	uno di quelli una gran	*- CAP. XVII*
28	sul partito da prendere. Arrampicarsi	**sur**	una pianta, e star lì a	*- CAP. XVII*
29	tutte le sue ricchezze, le fece scorrere	**sur**	una mano, tirò la somma.	*- CAP. XVII*
30	- Intendo, - disse il conte zio; e	**sur**	un certo fondo di goffaggine,	*- CAP. XVIII*
31	potuta chiamare un corpo di guardia.	**Sur**	una vecchia insegna che	*- CAP. XX*
32	urli di Lucia: non c'era nessuno; saltò	**sur**	una riva, attaccandosi a un	*- CAP. XX*
33	a una spedizione rischiosa, lasciò l'ossa	**sur**	una strada, e lei vedova nel	*- CAP. XX*
34	sul petto, e con lo sguardo immobile	**sur**	una parte del pavimento, dove	*- CAP. XXI*
35	e, al lume d'una lucerna che ardeva	**sur**	un tavolino, vide Lucia	*- CAP. XXI*
36	ritirandosi, e mettendosi a sedere	**sur**	una seggiolaccia, donde dava	*- CAP. XXI*
37	via, richiuse, e venne a posar la paniera	**sur**	una tavola nel mezzo della	*- CAP. XXI*
38	Oltre di ciò, dove la strada era	**sur**	un rialto, sur un ciglione, la	*- CAP. XXIV*
39	ciò, dove la strada era sur un rialto,	**sur**	un ciglione, la mula, secondo	*- CAP. XXIV*
40	poi si divise. I due a cavallo voltarono	**sur**	una piazzetta di fianco, in	*- CAP. XXIV*
41	cognome del giovine, ne prese l'appunto	**sur**	un libriccin di memorie.	*- CAP. XXIV*
42	bene bene tra di loro, per aprirsi	**sur**	un tale argomento. E anche,	*- CAP. XXV*
43	cellette, o accovacciati sotto i portici,	**sur**	un po' di paglia putrida e	*- CAP. XXVIII*
44	un buon pensiero -. E messa la gerla	**sur**	un tavolino, passò le braccia	*- CAP. XXIX*
45	nella parte posteriore dell'edifizio situata	**sur**	un masso sporgente e isolato,	*- CAP. XXX*
46	trovavan gusto a piangere e a sospirare	**sur**	una cosa che non c'era	*- CAP. XXX*
47	Sanità, condotti al cimitero suddetto,	**sur**	un carro, ignudi, affinché la	*- CAP. XXXI*
48	per le spalle, e andarono a posarlo	**sur**	una barella che avevan	*- CAP. XXXIII*
49	aveva indosso di buono, lo buttarono	**sur**	un carro; sul quale spirò,	*- CAP. XXXIII*
50	buio. L'amico era sull'uscio, a sedere	**sur**	un panchetto di legno, con	*- CAP. XXXIII*
51	gl'intimò di non entrare, e gli porse	**sur**	una piccola pala una	*- CAP. XXXIII*
52	teneva a giacere, ma sorretta, a sedere	**sur**	un braccio, col petto	*- CAP. XXXIV*
53	un bacio in fronte, la mise lì come	**sur**	un letto, ce l'accomodò, le	*- CAP. XXXIV*
54	lì senza sentimento, per esser portata	**sur**	un carro al lazzeretto, o	*- CAP. XXXIV*
55	andava in una capanna a posarlo	**sur**	una materassina. Ma una	*- CAP. XXXV*
56	un cucchiaio, a Renzo; lo fece sedere	**sur**	un saccone che gli serviva di	*- CAP. XXXV*
57	ne spillò un bicchier di vino, che mise	**sur**	un tavolino, davanti al suo	*- CAP. XXXV*
58	infermi, ne distinse uno da una parte	**sur**	una materassa, involtato in	*- CAP. XXXV*
59	ciondoloni, e con la testa piegata	**sur**	una spalla, accompagnò	*- CAP. XXXVI*
60	subito. Renzo andò a mettersi a sedere	**sur**	una: un momento dopo,	*- CAP. XXXVII*
61	mondo, è un infermo che si trova	**sur**	un letto scomodo più o	*- CAP. XXXVIII*

susa *1*

1	lasciando soltanto sei mila uomini in	**Susa**	, per mantenere il passo, e	*- CAP. XXVIII*

suscitar *2*

1	sapeva impiegare nell'ordir cabale, e nel	**suscitar**	nemici al suo gran nemico	*- CAP. I*
2	di farlo inalberar prima del tempo, di	**suscitar**	, chi sa mai? qualche	*- CAP. XXXVII*

suscitare *1*

1 troncare quella questione, ne venne a **suscitare** un'altra. - A proposito, - *- CAP. V*

suscitarsi *1*

1 siccome nella sua mente cominciavano a **suscitarsi** certe immagini, certe *- CAP. XVII*

suscitasse *1*

1 miglia; chi non crederebbe che vi si **suscitasse** un movimento *- CAP. XXXI*

suscitati *1*

1 poi gli affetti tumultuosi che le si erano **suscitati** a quell'annunzio, *- CAP. XXIV*

suscitò *1*

1 da tante sensazioni presenti, vi si **suscitò** d'improvviso, e vi *- CAP. XXIV*

susine *1*

1 anche più del bisogno: fichi, pesche, **susine** , mele, quante n'avesse *- CAP. XXXIII*

susini *1*

1 di fichi, di peschi, di ciliegi, di **susini** ; ma anche questo si *- CAP. XXXIII*

susseguente *1*

1 restante dell'anno, e ne' primi mesi del **susseguente** `6^@. Di quando in *- CAP. XXXI*

sussidi *2*

1 le strade della città, tenendosi ritti co' **sussidi** ottenuti o toccati come *- CAP. XXVIII*
2 vennero a tempo abbondanti **sussidi** , per inaspettato dono di *- CAP. XXXII*

sussidio *1*

1 la storia, quanto di cavarne **sussidio** di ragioni, per un *- CAP. XXXII*

sussiste *1*

1 Il convento era situato (e la fabbrica ne **sussiste** tuttavia) al di fuori, e in *- CAP. IV*

sussurrò *1*

1 siam soli. Mentre ella partiva, Renzo **sussurrò** : - non m'avete mai detto *- CAP. II*

susurrando *2*

1 il padre da una parte, gli andava **susurrando** all'orecchio: - ma *- CAP. VIII*
2 coppie, o brigate di gente, che giravano **susurrando** . A questo punto della *- CAP. XV*

susurrandosi *1*

1 bravo giovine: i più presumono, e vanno **susurrandosi** agli orecchi l'uno *- CAP. XVIII*

susurrare *2*

1 tutti; e Agnese ebbe appena tempo di **susurrare** all'orecchio di Lucia: - *- CAP. VI*
2 l'onore, la riputazione, - continuava a **susurrare** il notaio. Renzo faceva *- CAP. XV*

susurrava *1*

1 c'era. - Giudizio, giudizio! - gli **susurrava** il notaio dietro le spalle: *- CAP. XV*

susurrìo *1*

1 la godeva in quella rinfrescata, in quel **susurrìo** , in quel brulichìo *- CAP. XXXVII*

susurro *5*

1 nell'intimo dell'orecchio mentale il **susurro** fantastico di quella stessa *- CAP. X*
2 fin sulla criniera della mula, tra il **susurro** di cento voci che *- CAP. XXIII*

3 un'ansietà, un cruccio, un **susurro** . Ai primi bravi, o - *CAP. XXIV*
4 dal trovarsi d'accordo con tutti. Era un **susurro** , un fremito generale; alla - *CAP. XXV*
5 di voci supplichevoli; la notte, un **susurro** di gemiti, rotto di - *CAP. XXVIII*

susurrò *1*
1 e vistoselo volar subito a' piedi, **susurrò** : - va' innanzi presto -. - *CAP. XXXIV*

svagamenti *1*
1 lasciata correr la lingua dietro agli **svagamenti** del cervello, cercò di - *CAP. X*

svagatezza *1*
1 opposto. Allora, non solo sopportava la **svagatezza** clamorosa delle sue allieve, - *CAP. X*

svago *2*
1 luoghi, la varietà degli oggetti, quello **svago** che pur trovava nello scorrere - *CAP. X*
2 Il sarto poi dava loro un po' di **svago** con delle storie, e con de' - *CAP. XXV*

svaligiate *1*
1 d'altre gerle: quante incontrate, tante **svaligiate** . E non c'era neppur - *CAP. XII*

svanì *1*
1 nel governo al padre Felice. Così **svanì** affatto quella cara - *CAP. XXXVI*

svanire *3*
1 mia madre. Queste parole fecero **svanire** il piccolo sdegno d'Agnese, e - *CAP. VI*
2 sentì crescer la fiducia de' pensieri, e **svanire** in gran parte - *CAP. XVII*
3 che risonò nella sua mente, fece **svanire** quel disegno. Tormentato - *CAP. XX*

svanirebbe *1*
1 ma io andavo sperando che la cosa **svanirebbe** da sé, o che il frate - *CAP. XVIII*

svanita *2*
1 un giorno gli aveva messa in corpo, era **svanita** del tutto, co' sogni della - *CAP. VII*
2 e del danno, quanto di vedere **svanita** la speranza di - *CAP. XXIX*

svanito *1*
1 sua moglie, tra pochi momenti. Ora, **svanito** così dolorosamente quel - *CAP. VIII*

svaniva *1*
1 risoluto alla sua mente, s'annebbiava e **svaniva** tutt'a un tratto; e la - *CAP. XIV*

svaporare *1*
1 in ismanie, che il cappuccino lasciò **svaporare** , dicendo di tempo in - *CAP. IV*

svegliarla *1*
1 strillante della vecchia, che venne a **svegliarla** , perché si preparasse per - *CAP. X*

svegliarsi *2*
1 grida, schioppettate. Il primo **svegliarsi** , dopo una sciagura, e in un - *CAP. II*
2 di quel tempo una parte aveva penato a **svegliarsi** affatto, a separar le - *CAP. XXIV*

svegliasse *1*
1 le lacrime, alzò la testa, come se si **svegliasse** . Renzo uscì il primo, e - *CAP. IX*

svegliata *2*
1 principessa si sta vestendo; e l'hanno **svegliata** quattr'ore prima del solito. - *CAP. X*
2 m'è toccata, la mattina, quella bella **svegliata** ". Raccolse poi tutta la - *CAP. XVII*

svegliato *1*

1 se il cardinale non l'avesse subito **svegliato** da quella - *CAP. XXIII*

svegliava *1*

1 sonno. Ma, appena velato l'occhio, si **svegliava** con un riscossone, - *CAP. XXXIII*

sveglierà *2*

1 di non la disturbare; e quando si **sveglierà** ... Marta verrà qui nella - *CAP. XXII*
2 che costei possa chiederti. Quando si **sveglierà** ... dille che io... che il - *CAP. XXII*

sveglio *3*

1 un ragazzetto di circa dodici anni, **sveglio** la sua parte, e che, per via - *CAP. VII*
2 a dire il vero, mostrava d'esser molto **sveglio** , mostrava però d'essere - *CAP. XVI*
3 ch'era in vece quel Tonio così **sveglio** che ce l'aveva condotto. - *CAP. XXXIII*

svegliò *1*

1 prossimi. Il giorno dopo, Gertrude si **svegliò** col pensiero dell'esaminatore - *CAP. X*

svelare *1*

1 con ciò che devo a me stesso. O **svelare** il vero motivo della vostra - *CAP. X*

svellere *1*

1 porta, per sfondarla, e alle finestre, per **svellere** l'inferriate: e già l'opera - *CAP. XII*

svelte *1*

1 la porta fu sfondata, l'inferriate, **svelte** ; e il torrente penetrò per - *CAP. XII*

svenevole *1*

1 e lustri, con un certo accoramento così **svenevole** , così sguaiato, che guai - *CAP. XIV*

svenimenti *1*

1 - disse l'altro: - è uno di quegli **svenimenti** che vengono alle donne. - *CAP. XX*

svenne *1*

1 freddo glielo coprì; s'abbandonò, e **svenne** . - Su, su, coraggio, - diceva - *CAP. XX*

sventura *9*

1 accade troppo sovente tra compagni di **sventura** . Giunto al borgo, domandò - *CAP. III*
2 come accade a quelli che sono nella **sventura** e nell'impiccio. - Ma, se il - *CAP. III*
3 de' più generosi e decisivi. E per sua **sventura** , trovò l'uomo secondo il - *CAP. XII*
4 senza colpa, le sarebbe parsa una **sventura** , una punizione amara: e - *CAP. XX*
5 certe condizioni di tempi e di cose, la **sventura** degli uomini costituiti in - *CAP. XXII*
6 con quella visita rendere onore alla **sventura** , all'innocenza, - *CAP. XXIV*
7 sventure, che dico? nel mezzo della **sventura** , abbian detto una - *CAP. XXVI*
8 a trovar compagni di viaggio e di **sventura** , che da traverse e - *CAP. XXX*
9 questo fante sventurato e portator di **sventura** , con un gran fagotto di - *CAP. XXXI*

sventurata *4*

1 fu prima stanco d'interrogare, che la **sventurata** di mentire: e, sentendo - *CAP. X*
2 un giorno osò rivolgerle il discorso. La **sventurata** rispose. In que' primi - *CAP. X*
3 rimorso un mezzo di espiazione. La **sventurata** tentò tutte le strade per - *CAP. XX*
4 come strega, una povera infelice **sventurata** , perché il suo - *CAP. XXXI*

sventurato *4*

1 Lo **sventurato** vicario stava, in quel - *CAP. XIII*
2 da riparare, tanto da piangere! - Me **sventurato** ! - esclamò il signore, - *CAP. XXIII*
3 Sia come si sia, entrò questo fante **sventurato** e portator di sventura, - *CAP. XXXI*
4 - Sta' buono, sta' buono, - diceva allo **sventurato** Rodrigo l'aguzzino - *CAP. XXXIII*

sventure *2*

1 le attirerebbe nuove e più terribili **sventure** , in mezzo alle quali non - *CAP. XXIV*
2 e vi sdegnate perché, dopo tante **sventure** , che dico? nel mezzo - *CAP. XXVI*

svergognandola *1*

1 paura di quel minacciato gastigo, ora **svergognandola** del fallo. Quando - *CAP. IX*

svergognasse *1*

1 dato sulla voce da Perpetua, e che lo **svergognasse** anche Agnese. A - *CAP. XXX*

svergognato *1*

1 mio servitore non ci si conti per nulla. **Svergognato** così un poco il Griso, - *CAP. XI*

sviamento *1*

1 per la scarsezza de' lavoranti e per lo **sviamento** e le pretensioni de' - *CAP. XXXVIII*

sviare *1*

1 poco, lì vicino al convento, non ti **sviare** : bada di non andar, con de' - *CAP. VII*

svignò *1*

1 da che parte ci fosse men gente, e **svignò** di là. Rispinse con un - *CAP. XXXIV*

sviluppò *1*

1 in un angolo della sua mente, si **sviluppò** allora, e si manifestò, con - *CAP. IX*

svincolandosi *1*

1 non avete sentito? - replicò quella, **svincolandosi** . - Cosa c'è? cosa c'è? - *CAP. VIII*

svincolarsi *1*

1 chiome verginali arrovesciarsi, e braccia **svincolarsi** , e batter sulle rote, - *CAP. XXXIV*

svisceratezza *1*

1 con ciò; o fossero mossi da quella **svisceratezza** servile che s'invanisce - *CAP. XXII*

sviscerati *2*

1 pensato: appena smontato, fece i più **sviscerati** complimenti - *CAP. XXIV*
2 alla carrozza. I ringraziamenti umili e **sviscerati** di don Abbondio e i - *CAP. XXX*

sviscerato *1*

1 atto d'un rispetto il più puro, il più **sviscerato** , sedeva il nostro dottor - *CAP. V*

svizzera *1*

1 quegli uomini arrolati la più parte nella **Svizzera** e ne' Grigioni. Né - *CAP. XXXII*

svogliatamente *1*

1 la vanga come a stento, e rovesciavano **svogliatamente** la zolla. La fanciulla - *CAP. IV*

svogliate *1*

1 causa loro; ed eran parole tronche e **svogliate** . - Che bella cosa, - - *CAP. VII*

svogliatezza *1*

1 chi ci avrebbe immaginata una **svogliatezza** orgogliosa, chi avrebbe - *CAP. IX*

svogliato *1*

1 ha bisogno di vendere, si ritira, fa lo **svogliato** ; bisogna correrglì - *CAP. XXXVIII*

svolazzi *1*

1 ogni sorte di vestito che potesse con gli **svolazzi** toccar qualche cosa, o - *CAP. XXXIV*

svolgano *1*

1 un gruppo di serpi che lentamente si **svolgano** al tepore della - *CAP. XXXIV*

svolge *1*

1 il monte di cui passeggiate le falde, vi **svolge** , al di sopra, d'intorno, le sue - *CAP. I*

svolgendosi *1*

1 un germe nel cuore di tutti gli uomini, **svolgendosi** nel suo, insieme co' - *CAP. XX*

svolgerlo *1*

1 Ma anche da questo, Bortolo seppe **svolgerlo** ogni volta, con ragioni - *CAP. XXXIII*

svolgersi *1*

1 affatto smarrita, non tentava neppure di **svolgersi** , e poteva parere una - *CAP. VIII*

svolgevano *1*

1 le rimembranze compresse a forza, si **svolgevano** in folla; l'avversione - *CAP. XXVII*

svolse *1*

1 della carrozza, e da quelle parole, si **svolse** , si sgruppò, s'alzò; e - *CAP. XIII*

svolto *1*

1 corpo insieme e della mente, gli aveva **svolto** in faccia e in ogni suo - *CAP. XXXIII*

svoltò *1*

1 zitta, zitta; si chiuse in camera, **svoltò** il rotolo, e quantunque - *CAP. XXVI*

t' *25*

1 Pur troppo lo sapete ora! - E che **t'** ha detto il padre? - domandò - *CAP. III*
2 - Nel mezzo, vile meccanico; o ch'io **t'** insegno una volta come si tratta - *CAP. IV*
3 che tu confidi in Dio, e che Dio non **t'** abbandonerà. - Benedette le sue - *CAP. V*
4 in cerca d'amici... quali amici!... che non **t'** avrebber potuto aiutare, neppur - *CAP. V*
5 chieder pareri? Dio dice: aiutati, ch'io **t'** aiuto. Al padre racconteremo tutto, - *CAP. VI*
6 il cielo, che pare che questa signora **t'** abbia preso a ben volere, e voglia - *CAP. X*
7 resto, se camperai, figliuola mia, e se **t'** accaderà ancora d'aver che fare - *CAP. X*
8 lega anche tu. Aspetta, aspetta, che **t'** accomodo io -. E voltando la testa - *CAP. XV*
9 un occhio, per questa sera; e domattina **t'** avrei fatto intender la ragione. - *CAP. XV*
10 ma sei un benedetto figliuolo. **T'** avevo invitato tante volte; non - *CAP. XVII*
11 tu hai fatto capitale di me; e io non **t'** abbandonerò. Veramente, ora - *CAP. XVII*
12 di cuor largo. Veramente, ora non **t'** aspettava; ma quando sentirà la - *CAP. XVII*
13 dura. Ma prima di tutto, bisogna che **t'** avverta d'una cosa. Sai come ci - *CAP. XVII*
14 ben un'altra cosa quelle galanterie che **t'** hanno fatte, e il di più che ti - *CAP. XVII*
15 - Chi **t'** ha detto che tu la buttassi là - *CAP. XXI*
16 il mio fido. - Sì, signore. - **T'** ho sempre fatto del bene. - - *CAP. XXXIII*
17 riuscirà anche meglio. Qualche santo **t'** aiuterà. Credi pure che non - *CAP. XXXIII*
18 ho di vederti! Chi l'avrebbe pensato? **T'** avevo preso per Paolin de' - *CAP. XXXIII*
19 in volere e in cercare colei ch'Egli **t'** aveva data; Dio, che è più - *CAP. XXXV*
20 i tuoi proponimenti di vendetta? **T'** ho ascoltato quando chiedevi - *CAP. XXXV*
21 - Ho odiato anch'io: io, che **t'** ho ripreso per un pensiero, - *CAP. XXXV*
22 Perché, in qualunque maniera **t'** andassero le cose, qualunque - *CAP. XXXV*
23 che tu proverai ora per quest'uomo che **t'** ha offeso, sì; lo stesso - *CAP. XXXV*
24 Cristoforo, dì che preghin per lui. Dio **t'** accompagni, e ti benedica per - *CAP. XXXVI*
25 hai ancora col latino, tu: bene bene, **t'** accomoderò io: quando mi - *CAP. XXXVIII*

tabella *1*

1 le mie ragioni, con la sua buona **tabella** , per aiutarmi a persuader - *CAP. V*

tabernacolo *2*

1 di riunirsi ad angolo, terminavano in un **tabernacolo** , sul quale eran dipinte - *CAP. I*
2 dirizzando, com'era solito, lo sguardo al **tabernacolo** , vide una cosa che non - *CAP. I*

tacce *1*

1 rei d'avarizia o di negligenza o d'altre **tacce** specialmente opposte allo - *CAP. XXII*

tacciavano *1*

1 loro dolorosa certezza. I più discreti li **tacciavano** di credulità e - *CAP. XXXI*

taccio *1*

1 licenza, a... - Volete tacere? - Io **taccio** subito; ma è però certo che, - *CAP. I*

tace *1*

1 non descrive quel viaggio notturno, **tace** il nome del paese dove fra - *CAP. IX*

tacendo *1*

1 il fruscìo de' piedi nel fogliame, tutto **tacendo** d'intorno a lui, cominciò - *CAP. XVII*

tacer *1*

1 eran troppi, per andar tutti d'accordo a **tacer** tutto. Perpetua non poteva - *CAP. XI*

tacerà *1*

1 delle Parche, pure per degni rispetti, si **tacerà** li loro nomi, cioè - *INTRODUZIONE*

tacere *10*

1 che uomo senza timor di Dio! - Volete **tacere** ? o volete rovinarmi del tutto? - - *CAP. I*
2 informarlo come qualmente... - Volete **tacere** ? volete tacere? Son pareri - *CAP. I*
3 qualmente... - Volete tacere? volete **tacere** ? Son pareri codesti da dare a - *CAP. I*
4 tutti vengono, con licenza, a... - Volete **tacere** ? - Io taccio subito; ma è però - *CAP. I*
5 incontro, è pronto a calar le... - Volete **tacere** ? È tempo ora di dir codeste - *CAP. I*
6 so niente, è come se avessi giurato di **tacere** . Potreste darmi la corda, che - *CAP. II*
7 s'accorse d'aver detto ciò che conveniva **tacere** . Ma volendo raccomodarla, - *CAP. V*
8 conveniva le più volte mandar giù e **tacere** : perché il principe aveva ben - *CAP. X*
9 suo compagno. Un parlare ambiguo, un **tacere** significativo, un restare a - *CAP. XVIII*
10 storia della giurisprudenza. Ché, per **tacere** dell'antichità, e accennar - *CAP. XXXII*

tacersi *1*

1 dice, e quello a cui ridice la cosa da **tacersi** . Ma ci son degli uomini - *CAP. XI*

tacessimo *1*

1 sonato, doveva comandarne che **tacessimo** -. Ma don Gonzalo, - *CAP. XXVIII*

tacete *1*

1 Chi le darà un parere?... - Ohimè! **tacete** , e non apparecchiate altro: - *CAP. I*

taceva *1*

1 domandava Renzo. Lucia, tutta smarrita, **taceva** e tremava. - C'è il diavolo - *CAP. VIII*

tacevano *1*

1 e di fare una diversione; ma, pensando, **tacevano** , e, in quel silenzio, lo - *CAP. IV*

tacitamente *2*

1 come per accarezzarlo, per ringraziarlo **tacitamente** che fosse stato per - *CAP. VIII*
2 ne divenivano come un supplimento **tacitamente** convenuto. È - *CAP. XXVIII*

taciti *1*

1 si salutavan da lontano, con cenni **taciti** e frettolosi. Ognuno, - *CAP. XXXIV*

tacito *1*

1	dicevano, manufatta: citavano Livio,	**Tacito** , Dione, che dico? Omero	- *CAP. XXXII*

taciuto *3*

1	dire: potete voi dubitare ch'io abbia	**taciuto** se non per motivi giusti e	- *CAP. II*
2	un cruccio pur diverso perché avesse	**taciuto** loro qualche cosa, e una tal	- *CAP. III*
3	pro sarebbe stato per voi, se avessero	**taciuto** ? Vi tornava conto che la	- *CAP. XXVI*

tacque *6*

1	orecchi eran tesi. Quando fra Cristoforo	**tacque** , s'alzò, per tutta la sala, un	- *CAP. IV*
2	suo, cessasse di contraddire. Il conte	**tacque** , e il podestà, come un	- *CAP. V*
3	dicendo, si cacciò sotto vestita; e tutto	**tacque** . Lucia stava immobile in	- *CAP. XXI*
4	mise a raccontare la dolorosa storia; ma	**tacque** il nome principale, e vi	- *CAP. XXV*
5	fatto per loro? Cosa avete pensato? E	**tacque** in atto di chi aspetta.	- *CAP. XXV*
6	d'amore!	**Tacque** ; e, giunte le mani,	- *CAP. XXXV*

taddeo *1*

1	Cosa m'importa a me che tu ti chiami	**Taddeo** o Bartolommeo? Ci ho un	- *CAP. XV*

tadino *26*

1	contemporaneo, il medico Alessandro	**Tadino** , in un suo Ragguaglio	- *CAP. XXVIII*
2	avevan portata in Firenze. Alessandro	**Tadino** , uno de' conservatori	- *CAP. XXVIII*
3	di memoria, la risposta che diede al	**Tadino** in quella circostanza.	- *CAP. XXVIII*
4	meglio, i due medici della Sanità (il	**Tadino** suddetto e Senatore	- *CAP. XXVIII*
5	ordine al presidente, " uomo ", dice il	**Tadino** , " di molta bontà, che	- *CAP. XXVIII*
6	come si ha dal Ragguaglio del	**Tadino** (Pag. ´~.). Ed ecco	- *CAP. XXXI*
7	quella sorte de mali non era Peste " (	**Tadino** , ivi.); ma, in alcuni	- *CAP. XXXI*
8	delegati a vedere e a provvedere: il	**Tadino** suddetto, e un auditore	- *CAP. XXXI*
9	dispersi: " et ci parevano, - dice il	**Tadino** , - tante creature	- *CAP. XXXI*
10	" si dispose ", dice il medesimo	**Tadino** , a prescriver le bullette,	- *CAP. XXXI*
11	i registri della Sanità, e conferito col	**Tadino** , incaricato specialmente	- *CAP. XXXI*
12	erano, come afferma più volte il	**Tadino** , e come appare ancor	- *CAP. XXXI*
13	La peste era già entrata in Milano. Il	**Tadino** e il Ripamonti vollero	- *CAP. XXXI*
14	neppur sul nome. Fu, secondo il	**Tadino** , un Pietro Antonio	- *CAP. XXXI*
15	prender l'informazioni necessarie; e il	**Tadino** , per ragione del suo	- *CAP. XXXI*
16	delli Mercanti et della plebe ", dice il	**Tadino** ; persuasi, com'eran tutti,	- *CAP. XXXI*
17	cadeva sui due medici; il suddetto	**Tadino** , e Senatore Settala, figlio	- *CAP. XXXI*
18	Padri iui non si ritrouauano, - dice il	**Tadino** , - al sicuro tutta la	- *CAP. XXXI*
19	resto morì. " Questi casi, - dice il	**Tadino** , - occorsi nella Città in	- *CAP. XXXI*
20	peste, perché tutti sarebbero morti " (	**Tadino** , pag. 9^.). Per levare ogni	- *CAP. XXXI*
21	cinquecento, se vogliam credere al	**Tadino** . Il quale anche afferma	- *CAP. XXXII*
22	" Si doueua non di meno, - dice il	**Tadino** , - compatire ancora alli	- *CAP. XXXII*
23	credere), si disse, e l'afferma anche il	**Tadino** (Pag. `@´.), che monatti	- *CAP. XXXII*
24	con Giove, " inclinando, - scrive il	**Tadino** , - la congiontione sodetta	- *CAP. XXXII*
25	creduta la peste, dico in ispecie il	**Tadino** , il quale l'aveva	- *CAP. XXXII*
26	ci si getti a traverso. Del resto, quel	**Tadino** era qui uno degli	- *CAP. XXXII*

tafferìa *2*

1	famiglia, Tonio scodellò la polenta sulla	**tafferìa** di faggio, che stava	- *CAP. VI*
2	il tutto, scodellata la polenta sulla	**tafferìa** , si misero insieme a	- *CAP. XXXIII*

tafferuglio *1*

1	gli si chiedeva, senza mettersi lui nel	**tafferuglio** , quale si fosse. Dà di	- *CAP. VIII*

taffete *1*

1	che comincia a capir l'imbroglio,	**taffete** , buttan dentro nel discorso	- *CAP. XIV*

taglia *3*

1	l'unghie de' villani, o di buscarti una	**taglia** per rapto di donna honesta,	- *CAP. XI*
2	che, nel passar davanti alla nicchia che	**taglia** il mezzo della loggia	- *CAP. XII*

3 servitori, la cui testa era messa a **taglia** , e che avevan per mestiere - *CAP. XIX*

tagliare *1*

1 - gli disse poi: - vi siete però fatto **tagliare** il ciuffo. Avete avuto - *CAP. III*

tagliarla *1*

1 era, in quel luogo, troppo rapida, per **tagliarla** direttamente; e la barca, - *CAP. XVII*

tagliata *1*

1 disegnava un quadrato di luce pallida, **tagliata** a scacchi dalle grosse - *CAP. XXI*

tagliati *1*

1 sempre corti, da quando erano stati **tagliati** , nella cerimonia solenne del - *CAP. IX*

tagliato *2*

1 e il lavoro dell'acque. Il lembo estremo, **tagliato** dalle foci de' torrenti, è quasi - *CAP. I*
2 tutto era stato strappato alla peggio, o **tagliato** al piede. Si vedevano - *CAP. XXXIII*

tagliavano *1*

1 il tonfo misurato di que' due remi, che **tagliavano** la superficie azzurra del - *CAP. VIII*

taglie *2*

1 illustrissima sa bene quelle poche **taglie** ch'io ho addosso: e... Qui son - *CAP. XI*
2 bestemmiando in cuor suo Monza e le **taglie** e le donne e i capricci de' - *CAP. XI*

tagliente *1*

1 di mano in mano si faceva più viva e **tagliente** : da mezzogiorno, altre - *CAP. XVII*

taglio *7*

1 e il torto non si dividon mai con un **taglio** così netto, che ogni parte - *CAP. I*
2 e io l'ho preso, perche mi veniva in **taglio** ; e dico dove, per non farmi - *CAP. XI*
3 fa il monaco. Il proverbio non veniva in **taglio** esattamente; ma il conte - *CAP. XIX*
4 qualche altro passo, che ci venga in **taglio** per confermare e per - *CAP. XIX*
5 vestirsi, mettendosi una sua casacca d'un **taglio** che aveva qualche cosa del - *CAP. XXII*
6 penò alquanto a metterli di nuovo per **taglio** , e a tenerli lì tutti, ché - *CAP. XXVI*
7 una stanza a tetto l'armi da fuoco, da **taglio** , in asta, che da un pezzo - *CAP. XXIX*

tal *103*

1 battaglia. Ma gl'illustri Campioni che in **tal** Arringo fanno messe di - *INTRODUZIONE*
2 settentrione, non lo discerna tosto, a un **tal** contrassegno, in quella lunga e - *CAP. I*
3 riputato per bravo, et aver **tal** nome, ancorché non si verifichi - *CAP. I*
4 e vagabondi, e del pessimo effetto che **tal** sorta di gente, fa contra il ben - *CAP. I*
5 ehm... sarebbe lo stesso che fare quel **tal** matrimonio. Via, che vuol che si - *CAP. I*
6 non che pensare a trasgredire una **tal** legge, si pentiva anche dell'aver - *CAP. II*
7 E come, con che parole annunziarle una **tal** nuova? E poi, che partito - *CAP. II*
8 avesse taciuto loro qualche cosa, e una **tal** cosa. Agnese, benché ansiosa di - *CAP. III*
9 Hynojosa) che chi porterà i capelli di **tal** lunghezza che coprano il fronte - *CAP. III*
10 in questo mondo. Predominato da una **tal** fantasia, studiava tutte le maniere - *CAP. IV*
11 e ingozzarne una, ogni momento. Una **tal** maniera di vivere non - *CAP. IV*
12 da due bravi, e accompagnato da un **tal** Cristoforo, altre volte giovine di - *CAP. IV*
13 dall'animo -. Al guardiano parve che un **tal** passo, oltre all'esser buono in - *CAP. IV*
14 intanto mescendo e rimescendo di quel **tal** vino; e le lodi di esso venivano, - *CAP. V*
15 amara, riprese: - lei non crede che un **tal** titolo mi si convenga. Lei sente - *CAP. VI*
16 ci vediamo, per quel negozio? A **tal** segno che quando, nel predicare, - *CAP. VI*
17 era, da molte ore, nell'angosce d'un **tal** sogno: e Agnese, Agnese - *CAP. VII*
18 d'una tale dissimulazione, con un **tal** uomo; ma era la notte - *CAP. VIII*
19 loro una più certa e più grande. Di **tal** genere, se non tali appunto, - *CAP. VIII*
20 per farle trascrivere e sottoscrivere una **tal** supplica. E a fine d'indurla più - *CAP. IX*
21 si risolvesse d'entrarci per sempre. Una **tal** risoluzione (non poteva - *CAP. IX*

22 una signorina che aveva dato un **tal** saggio di sé. La misera - *CAP. X*
23 da dire del signor tale e della signora **tal** altra, si voltò a lei tutt'a un tratto - *CAP. X*
24 madre tale sua parente, chi della madre **tal** altra sua conoscente, chi lodava il - *CAP. X*
25 che pareva così lontano dal sospettar **tal** cosa di lei; la poveretta pensava - *CAP. X*
26 stare quelle giovinette, sotto una **tal** disciplina. Le sue antiche - *CAP. X*
27 il Griso, - è passato per la mente un **tal** sospetto: e se fosse vero, se si - *CAP. XI*
28 di tre persone da un paesello era un **tal** avvenimento, che le ricerche, e - *CAP. XI*
29 di non dir nulla a nessuno; e una **tal** condizione, chi la prendesse nel - *CAP. XI*
30 le accompagna, ci fecero dentro un **tal** vòto, che la penuria si fece - *CAP. XII*
31 dell'annona. Chi occupava un **tal** posto doveva necessariamente, - *CAP. XII*
32 " non ti conosco; ma venendo con un **tal** cacciatore, o cane o lepre sarai: - *CAP. XIV*
33 raccogliere: che Lucia era ricoverata nel **tal** monastero, sotto la protezione - *CAP. XVIII*
34 tal monastero, sotto la protezione della **tal** signora; e stava sempre - *CAP. XVIII*
35 Ordini, forza legale, spauracchi di **tal** genere, non valevano contro un - *CAP. XIX*
36 che vostra magnificenza abbia in un **tal** concetto il padre Cristoforo; - *CAP. XIX*
37 impresa, che cessasse di molestare il **tal** debitore, o cose simili: - *CAP. XIX*
38 scusa; o, se stava duro, gli mosse **tal** guerra, da costringerlo a - *CAP. XIX*
39 vedere che, a così poca distanza da un **tal** personaggio, non era possibile - *CAP. XIX*
40 lei, e tanto dispiacere di trovare una **tal** ritrosia nella persona di cui - *CAP. XX*
41 accrebbe l'orgoglio di trovarsi sotto una **tal** protezione. D'allora in poi, non - *CAP. XX*
42 lui che gli fosse venuto in mente un **tal** ripiego, e che gli fosse nato il - *CAP. XXI*
43 se c'è quest'altra vita...! " A un **tal** dubbio, a un tal rischio, gli - *CAP. XXI*
44 vita...! " A un tal dubbio, a un **tal** rischio, gli venne addosso una - *CAP. XXI*
45 al contegno e al pensare d'un **tal** superiore, non è certamente da - *CAP. XXII*
46 poveri: come poi intendesse infatti una **tal** massima, si veda da questo. - *CAP. XXII*
47 dovesse essere colui che volle una **tal** cosa, la volle in quella - *CAP. XXII*
48 la più parte de' suoi. Per chiamare un **tal** uomo sommamente benefico e - *CAP. XXII*
49 che usavano), Federigo rifiutò una **tal** proposta in modo, che quello - *CAP. XXII*
50 è una fortuna per un vescovo, che a un **tal** uomo sia nata la volontà di - *CAP. XXIII*
51 caso di dibattere se dovesse ricevere un **tal** uomo: sarebbe andato a - *CAP. XXIII*
52 lui concepita al primo annunzio d'una **tal** visita, tutt'animato, - oh! - - *CAP. XXIII*
53 che profitto possa ricavar da voi un **tal** Signore? cosa possa fare di - *CAP. XXIII*
54 ma era lontano le mille miglia da un **tal** sospetto; e don Abbondio - *CAP. XXIII*
55 corrispondere a tali dimostrazioni d'un **tal** personaggio. - E vostra - *CAP. XXIV*
56 curava di far sapere, specialmente a un **tal** personaggio. Trovò però il - *CAP. XXIV*
57 il sarto le aveva reso volentieri un **tal** servizio; ma in questo caso, il - *CAP. XXV*
58 la persona che avrebbe scelta a un **tal** intento; ma, come abbiam - *CAP. XXV*
59 non era la sola che facesse invano una **tal** ricerca: il cardinal Federigo, - *CAP. XXVI*
60 tempo in casa d'un suo parente, nel **tal** paese, dove non aveva fatto - *CAP. XXVI*
61 sua giurisdizione, e segnatamente nel **tal** paese, si trovasse il tal - *CAP. XXVI*
62 segnatamente nel tal paese, si trovasse il **tal** soggetto. Il capitano, fatte le - *CAP. XXVI*
63 politico, che que' signori avessero un **tal** concetto de' fatti suoi, spiava - *CAP. XXVII*
64 le opere degli scrittori più riputati in **tal** materia: Paride dal Pozzo, - *CAP. XXVII*
65 e indispettito di trovare una **tal** piena, una tale rivalità di - *CAP. XXVIII*
66 e mista d'immondo ciarpume. E una **tal** porcheria era però un dono - *CAP. XXVIII*
67 l'uso e la vicinanza d'una tanta e **tal** moltitudine. A tutte queste - *CAP. XXVIII*
68 i danni che si potevan temere da un **tal** passaggio, eran venuti - *CAP. XXVIII*
69 possibile far intendere la necessità d'un **tal** ordine al presidente, " - *CAP. XXVIII*
70 accadde mai a un altro presidente d'un **tal** corpo, di fare un - *CAP. XXVIII*
71 che le faceva quello del padrone, era, in **tal** congiuntura, meno trattabile - *CAP. XXIX*
72 a un gran cimento. Suppose che, in un **tal** parapiglia, il pover'uomo - *CAP. XXIX*
73 ci penseranno; se poi non hanno cuore, **tal** sia di loro. Presero per i - *CAP. XXIX*
74 a lamentarsi d'aver dimenticata la **tal** cosa, d'aver mal riposta la tal - *CAP. XXIX*
75 la tal cosa, d'aver mal riposta la **tal** altra; qui, d'aver lasciata una - *CAP. XXIX*
76 vendetta, la soddisfazione di vedere un **tal** uomo pentito de' suoi torti, e - *CAP. XXIX*
77 addosso ai tali altri, dove intanto il **tal** altro faceva il diavolo e peggio. - *CAP. XXX*
78 Senatore Settala, figlio del protofisico: a **tal** segno, che ormai non - *CAP. XXXI*
79 cose, il veder quest'uomini sostenere un **tal** carico così bravamente. E fu - *CAP. XXXI*
80 stato, né il primo né l'ultimo di **tal** genere. Il Ripamonti, che - *CAP. XXXI*
81 cielo, che non sono molte quelle d'una **tal** sorte, e d'una tale - *CAP. XXXI*
82 e che conquistino la loro evidenza a un **tal** prezzo, e alle quali si possano - *CAP. XXXI*

83 si possano attaccare accessòri d'un **tal** genere. Si potrebbe però, - *CAP. XXXI*
84 comune, solenne, tremendo. Con una **tal** persuasione che ci fossero - *CAP. XXXII*
85 classe, in ogni parte della città, a un **tal** eccesso, con un salto così - *CAP. XXXII*
86 a ciò che c'era di riparabile in un **tal** disastro. Bisognava ogni - *CAP. XXXII*
87 ritirandosi in qualche villa, rigettò un **tal** consiglio, e resistette - *CAP. XXXII*
88 a ogni occorrenza di buon governo. Un **tal** ordin di cose camminò, e - *CAP. XXXII*
89 a un di presso, che un tale, il **tal** giorno, aveva visto arrivar - *CAP. XXXII*
90 rigiri, erano smontati alla porta d'un **tal** palazzo, dove entrato anche - *CAP. XXXII*
91 non eran certamente i primi d'un **tal** genere: e non si può - *CAP. XXXII*
92 questo non si curava d'entrare in una **tal** vigna; e forse non istette - *CAP. XXXIII*
93 e salutari che aveva levati da principio. **Tal** era ciò che di meno - *CAP. XXXIV*
94 suo la Provvidenza, d'essere uscito d'un **tal** frangente, senza ricever - *CAP. XXXIV*
95 specie più strana e più rumorosa d'una **tal** trista allegrezza, era un - *CAP. XXXIV*
96 balie con bambini al petto; alcune in **tal** atto d'amore, da far nascer - *CAP. XXXV*
97 come s'era proposto prima, di quella **tal** promessa di Lucia. " Se - *CAP. XXXV*
98 qualche ora prima, che, nel forte d'una **tal** ricerca, al cominciar de' - *CAP. XXXVI*
99 che gli poteva restar d'attenzione in un **tal** momento d'aspettativa, sentì - *CAP. XXXVI*
100 -; e andò innanzi, avviandosi a quella **tal** capanna, dove, qualche - *CAP. XXXVI*
101 qua e là; quello strascico che un **tal** flagello lasciava sempre - *CAP. XXXVII*
102 Ci andò; la chiamò dalla strada: a una **tal** voce, essa s'affacciò di - *CAP. XXXVII*
103 il quale era una gran fortuna l'avere in **tal** tempo spesso al suo - *CAP. XXXVII*

tal' *1*

1 mia debolezza non è lecito solleuarsi a **tal'** argomenti, e sublimità - *INTRODUZIONE*

talché *2*

1 in vero lo fanno somigliare a una sega: **talché** non è chi, al primo vederlo, - *CAP. I*
2 il terrore di quel cipiglio del padre; **talché** , quando, con un'occhiata - *CAP. X*

tale *109*

1 questo mio rozzo Parto, a meno questo **tale** Critico non sij persona - *INTRODUZIONE*
2 camminasse allora a quel modo. Una **tale** indagine dissipò tutti - *INTRODUZIONE*
3 due ragioni più che sufficienti per una **tale** scelta. Ma una classe qualunque - *CAP. I*
4 Quel " dunque " fu proferito con una **tale** energia, l'aspetto di Renzo - *CAP. II*
5 simile: ma era stato proferito con una **tale** risoluzione, che non esitò a - *CAP. III*
6 i suoi, e in tutto il contorno; ma **tale** era la condizione de' - *CAP. III*
7 Lodovico spuntar da lontano un signor **tale** , arrogante e soverchiatore di - *CAP. IV*
8 si trovarono a viso a viso, il signor **tale** , squadrando Lodovico, a capo - *CAP. IV*
9 Enrico IV, a regnar sopra di loro. A **tale** scongiuro, convenne bere. Tutti i - *CAP. V*
10 al rumore degli altri, s'immagini che **tale** fosse la consonanza di quei, se - *CAP. V*
11 della sala. Il suono delle parole era **tale** ; ma il modo con cui eran - *CAP. VI*
12 parlato così, che abbiate fatta a me una **tale** proposta. Avete colmata la - *CAP. VI*
13 non avrò imparato nulla. La cosa è **tale** quale ve la dico: per segno tale - *CAP. VI*
14 cosa è tale quale ve la dico: per segno **tale** che una mia amica, che voleva - *CAP. VI*
15 ché, siccome non ricorrevano a un **tale** espediente, se non persone che - *CAP. VI*
16 alla povera Agnese, d'incutere a Renzo **tale** spavento, da fargli passare il - *CAP. VII*
17 giunsero all'osteria, vi trovaron quel **tale** già piantato in sentinella, che - *CAP. VII*
18 e, con l'altra, il lembo di quel **tale** arnese, che s'era messo così - *CAP. VIII*
19 strada; vergognosa in sé, anche in un **tale** turbamento, d'esser già stata - *CAP. VIII*
20 questo non intendeva il latino. Ma una **tale** dimenticanza fu appunto - *CAP. VIII*
21 però sentiva un rimorso segreto d'una **tale** dissimulazione, con un tal - *CAP. VIII*
22 sa con quali trattamenti! Ciò che una **tale** immaginazione, tutta piena di - *CAP. IX*
23 momento qualcosa da dire del signor **tale** e della signora tal altra, si voltò - *CAP. X*
24 visite, chi parlava della madre **tale** sua parente, chi della madre tal - *CAP. X*
25 subito, che le dispiaceva molto, in una **tale** occasione, che le regole non le - *CAP. X*
26 in nessun modo. La vera risposta a una **tale** domanda s'affacciò subito alla - *CAP. X*
27 le comunicavano un'ebbrezza, un ardor **tale** di viver lieto, che prometteva a - *CAP. X*
28 sicuramente chi volesse frenare una **tale** impazienza. Fu dunque fatta la - *CAP. X*
29 per compagna, l'amavano come **tale** ; e pie, occupate e ilari, le - *CAP. X*
30 due uomini a fare al console quella **tale** intimazione, che fu poi fatta, - *CAP. XI*
31 sotto silenzio; e sopra tutto, che un tiro **tale** fosse stato concertato e tentato - *CAP. XI*

32	storia d'una certezza e d'una chiarezza	**tale** , da esserne pago ogni intelletto	- *CAP. XI*
33	cui abbiam fatto menzione di sopra, era	**tale** , che, nella parte dello stato più	- *CAP. XII*
34	e cresceva. La moltitudine attribuiva un	**tale** effetto alla scarsezza e alla	- *CAP. XII*
35	ne cadeva in fallo; giacché la calca era	**tale** , che un granello di miglio,	- *CAP. XII*
36	a nessuno la gente accorse in numero	**tale** da potere intraprender tutto; in	- *CAP. XII*
37	proposto d'aiutare anche lui un'opera	**tale** ; e, con quest'intenzione, s'era	- *CAP. XIII*
38	violenti: e del resto, non aveva una	**tale** istruzione. Aprire quella prima	- *CAP. XIII*
39	e chi è riuscito a persuaderli che un	**tale** non meriti d'essere squartato,	- *CAP. XIII*
40	facendoglielo vedere in fondo di quella	**tale** . - Già: il gran cancelliere -	- *CAP. XIII*
41	quello sconosciuto, che non era	**tale** per lui. - Via, via, - gridaron	- *CAP. XIV*
42	aiuto gli potesse essere il fiasco, in una	**tale** circostanza, chi ha fior di	- *CAP. XIV*
43	potrebbe: ed era di chieder l'aiuto d'un	**tale** , le cui mani arrivavano	- *CAP. XVIII*
44	e la desolata fanciulla stare in una	**tale** incertezza, a mulinare sul	- *CAP. XVIII*
45	messo in salvo sul bergamasco. Una	**tale** certezza, e non fa bisogno di	- *CAP. XVIII*
46	è una testa inquieta, conosciuto per	**tale** , e che fa professione di	- *CAP. XVIII*
47	Tutto quel che si poteva contro un	**tale** avversario era cercar	- *CAP. XIX*
48	come ci riesce, " il caso d'un	**tale** che, essendo de' primi tra i	- *CAP. XIX*
49	messo a intimargli che abbandonasse la	**tale** impresa, che cessasse di	- *CAP. XIX*
50	chi avrebbe confessata apertamente una	**tale** dipendenza? ma ogni tiranno	- *CAP. XIX*
51	però molta cura a nascondere una	**tale** amicizia, o almeno a non	- *CAP. XIX*
52	il conte zio. Però quel tanto d'una	**tale** amicizia che non era possibile	- *CAP. XIX*
53	di quella razza, né vivo, né morto.	**Tale** è la descrizione che l'anonimo	- *CAP. XX*
54	quest'imbasciata. Lucia fu atterrita d'una	**tale** richiesta; e con quella sua	- *CAP. XX*
55	vi riesce, ditele che andate alla chiesa	**tale** , dove avete promesso di fare	- *CAP. XX*
56	un nuovo spavento: e fu vinta da un	**tale** affanno, che desiderò di	- *CAP. XXI*
57	Ah, eppure! se una parola, una parola	**tale** mi potesse far bene, levarmi	- *CAP. XXI*
58	di servirsene, secondo il bisogno. Una	**tale** intenzione deve ora parere ad	- *CAP. XXII*
59	De' molti esempi singolari che d'una	**tale** sua virtù hanno notati i suoi	- *CAP. XXII*
60	avesse senso abbastanza per fare una	**tale** scoperta, o non abbastanza	- *CAP. XXII*
61		**Tale** è, in certe condizioni di	- *CAP. XXII*
62	e l'amaritudine che gli dava una	**tale** proposta, o comando che	- *CAP. XXIII*
63	una mesta tenerezza, un accoramento	**tale** , che durò fatica a tener le	- *CAP. XXIII*
64	Dio e la Madonna; le parve che una	**tale** infedeltà le attirerebbe	- *CAP. XXIV*
65	anche lui, non pensasse più... Ma una	**tale** idea, appena trovata, mise	- *CAP. XXIV*
66	messo in orgasmo dalla presenza d'un	**tale** interrogatore, dal desiderio	- *CAP. XXIV*
67	dell'arcivescovo e d'un altro	**tale** , che, quantunque gli piacesse	- *CAP. XXV*
68	bene tra di loro, per aprirsi sur un	**tale** argomento. E anche, non ci	- *CAP. XXV*
69	della gente addosso a lui era stato	**tale** , da far temere della sua vita;	- *CAP. XXV*
70	e immediato che c'era in un'opera	**tale** , donna Prassede ce ne	- *CAP. XXV*
71	in quell'affare: è stata una confusione	**tale** , da non poter, neppure al	- *CAP. XXV*
72	tutto quel poco che si poteva, in una	**tale** stretta. - E non avete avuto	- *CAP. XXV*
73	qual maraviglia che vi sia parso	**tale** , da trascurar per esso ogni	- *CAP. XXVI*
74	- Pur troppo! - disse Federigo, -	**tale** è la misera e terribile	- *CAP. XXVI*
75	siano odiosi al mondo, il mondo è	**tale** ; ma noi! E che pro sarebbe	- *CAP. XXVI*
76	e gli si seppe anche dire che questo	**tale** s'era rifugiato sul territorio	- *CAP. XXVII*
77	per qual mezzo, farle sapere che quel	**tale** era vivo e in salvo e	- *CAP. XXVII*
78	una sollevazione di pensieri e d'affetti	**tale** , che ci voleva molto tempo	- *CAP. XXVII*
79	Non c'è bisogno di dire che, in un	**tale** studio, non aveva mai avuta	- *CAP. XXVII*
80	di S. E. Chi sa immaginarsi una grida	**tale** eseguita, deve avere una	- *CAP. XXVIII*
81	e la quantità. Alla moltitudine un	**tale** espediente è sempre	- *CAP. XXVIII*
82	facoltosissimi si trovavano inabili, in una	**tale** annata, a mantenere quella	- *CAP. XXVIII*
83	indispettito di trovare una tal piena, una	**tale** rivalità di miseria, al	- *CAP. XXVIII*
84	in libertà almeno; pure la caccia fu	**tale** che, in poco tempo, il	- *CAP. XXVIII*
85	l'uomo penitente e benefico. Questa era	**tale** , che spesso quell'uomo si	- *CAP. XXIX*
86	le stazioni e le marce: quel giorno, il	**tale** reggimento si spandeva ne'	- *CAP. XXX*
87	a sentirsi dire: - vada a chiederlo al	**tale** che l'ha, e non l'avrebbe	- *CAP. XXX*
88	nel passaggio degli alemanni. Una	**tale** assicurazione fu riportata al	- *CAP. XXXI*
89	vita, e tutti con allegrezza. Certo, una	**tale** dittatura era uno strano	- *CAP. XXXI*
90	quale dice con ragione, che d'un uomo	**tale** avrebbe dovuto ugualmente	- *CAP. XXXI*
91	molte quelle d'una tal sorte, e d'una	**tale** importanza, e che	- *CAP. XXXI*
92	favole), ma a un di presso, che un	**tale** , il tal giorno, aveva visto	- *CAP. XXXII*

93 atteggiato di minaccia. Mentre quel **tale** stava intento a guardare, la - *CAP. XXXII*
94 E rimaner, Dio sa quanto, in una **tale** incertezza! E quand'anche - *CAP. XXXIII*
95 un trattato d'economia politica. Con una **tale** sicurezza, temperata però - *CAP. XXXIII*
96 la lettera, n'aveva fatta una parola **tale** , che, se Renzo fosse - *CAP. XXXIII*
97 di questo; Milano si trovava ormai in **tale** stato, da non veder cosa - *CAP. XXXIV*
98 all'occhio già inorridito come un **tale** spettacolo poteva divenire - *CAP. XXXIV*
99 poveri, de' fanciulli, delle donne. Era **tale** , che il riguardante poteva - *CAP. XXXIV*
100 un caricare e un rovesciar di sacchi, **tale** era il movimento in quel - *CAP. XXXIV*
101 quella che lo levava dall'impiccio d'una **tale** conversazione. Ancor - *CAP. XXXIV*
102 convalescenti, di frenetici, di serventi. **Tale** fu lo spettacolo che riempì - *CAP. XXXV*
103 però mi volesse, chiamatemi. Quel **tale** principalmente! se mai - *CAP. XXXV*
104 gli appestati, perché lo teneva per **tale** ; che confessava di non - *CAP. XXXVI*
105 a un piede; gli venne in mente che un **tale** strumento avrebbe potuto - *CAP. XXXVI*
106 violentemente agitata dall'assalto d'una **tale** inaspettata, bisogna pur - *CAP. XXXVI*
107 sua vita attuale era supplizio volontario **tale** , che nessuno, a meno di - *CAP. XXXVII*
108 Non è sostanza aerea; perché, se fosse **tale** , in vece di passar da un - *CAP. XXXVII*
109 corbellerie, - scappò fuori una volta un **tale** . - No, no, - riprese don - *CAP. XXXVII*

talento *4*

1 " pensò l'oste: " ci vuole un gran **talento** ! " - E sappiamo anche, - - *CAP. XV*
2 degli altri, sapete? pieni di carità e di **talento** , e che sanno trattare - *CAP. XVIII*
3 passava, in quelle parti, per un uomo di **talento** e di scienza: lode però - *CAP. XXIV*
4 bene, e perché Renzo, come giovine di **talento** , e abile nel mestiere, - *CAP. XXXIII*

tali *58*

1 gagliarde e sicure, e accompagnate da **tali** ordini, viene una gran voglia di - *CAP. I*
2 Stato va crescendo il numero di questi **tali** (bravi e vagabondi), né di loro, - *CAP. I*
3 toccavano, o non potevano smovere. **Tali** eran gli asili, tali i privilegi - *CAP. I*
4 potevano smovere. Tali eran gli asili, **tali** i privilegi d'alcune classi, in parte - *CAP. I*
5 causa di segnale o ferita, possano quelli **tali** , per maggior decoro e sanità - *CAP. III*
6 ancora dalle tele. Alla presenza di **tali** memorie, don Rodrigo tanto - *CAP. VII*
7 la casa. Mentre costoro sono in **tali** faccende, i due che fan la - *CAP. VIII*
8 riscaldata ben bene nel racconto di que' **tali** matrimoni andati a monte. - *CAP. VIII*
9 e più grande. Di tal genere, se non **tali** appunto, erano i pensieri di - *CAP. VIII*
10 maniera di tirare indietro il primo. In **tali** angustie, si risolvette d'aprirsi - *CAP. IX*
11 con una certa apparenza del torto. **Tali** sensazioni d'oggetti presenti - *CAP. IX*
12 più odioso ancora dell'insulto. In **tali** diverse occasioni, il desiderio - *CAP. IX*
13 che non sarebbero mai soddisfatti, **tali** erano le principali occupazioni - *CAP. X*
14 all'imbroglio di quella notte. Dati **tali** ordini, don Rodrigo se n'andò - *CAP. XI*
15 quando s'ha che fare con persone **tali** , bisogna aver più riguardo di non - *CAP. XI*
16 uomini presenti che potesse prender per **tali** , non ne mancava; e, per - *CAP. XIV*
17 fuga poteva essere arrivata fin là; e in **tali** strette, Renzo dovette fare - *CAP. XVI*
18 Renzo n'aveva, da molte ore, due **tali** in corpo, come sapete: la - *CAP. XVII*
19 meno assoluto e pericoloso condottiere. **Tali** pensieri tennero per più - *CAP. XVIII*
20 appunto... Ma in questo momento, in **tali** circostanze, potrebbe parere - *CAP. XIX*
21 coloro ch'eran soliti averla dagli altri; **tali** erano state in ogni tempo le - *CAP. XIX*
22 che usò, il rispetto, la timidezza, furon **tali** : attraversò la città a cavallo, - *CAP. XIX*
23 le corrispondenze con que' suoi **tali** amici, i quali rimasero uniti - *CAP. XIX*
24 le sue risoluzioni. Ma la rimembranza di **tali** imprese, non che gli ridonasse - *CAP. XXI*
25 attirare i suoi compagni a secondarlo in **tali** opere; e in ogni cosa onesta - *CAP. XXII*
26 poi al comando espresso del papa. **Tali** dimostrazioni, e chi non lo - *CAP. XXII*
27 neppur l'idea. Dimodoché arricchir **tali** biblioteche era un sottrar libri - *CAP. XXII*
28 non trovavan parole per corrispondere a **tali** dimostrazioni d'un tal - *CAP. XXIV*
29 facevan buona figura due personaggi **tali** ? uno, in cui un amore della - *CAP. XXV*
30 l'armi, e a chiedere il riposo. A **tali** paragoni, il signor don - *CAP. XXV*
31 si potrebbe andare a star con lui? E di **tali** speranze, ne parlava e ne - *CAP. XXV*
32 sapere un poco come andassero allora **tali** cose, anzi come vadano; - *CAP. XXVII*
33 arrivati a Balabbio; domani son qui: **tali** eran le voci che passavan di - *CAP. XXIX*
34 venire a villeggiare da quelle parti, in **tali** circostanze: piuttosto ne - *CAP. XXIX*
35 che potevan nascere ogni momento in **tali** circostanze, tutto gli teneva - *CAP. XXX*
36 il tale reggimento si spandeva ne' **tali** paesi, domani anderebbe - *CAP. XXX*

37	tali paesi, domani anderebbe addosso ai	**tali**	altri, dove intanto il tal altro	- *CAP. XXX*
38	per verità, non poteva andar fallito a	**tali**	artisti. - Ah porci! - esclamò	- *CAP. XXX*
39	V'andarono, e riportarono: aver lui di	**tali**	nuove provato molto	- *CAP. XXXI*
40	curare il pericolo d'un gran concorso, in	**tali**	circostanze: tutto come in	- *CAP. XXXI*
41	credo, mai, se non col fatto) se	**tali**	spese toccassero alla città,	- *CAP. XXXI*
42	caparbietà convinta, sono alle volte	**tali**	da far desiderare che fosse	- *CAP. XXXI*
43	di veleni contagiosi, di malìe. Già cose	**tali**	, o somiglianti, erano state	- *CAP. XXXI*
44	usci di case, martelli. Le nuove di	**tali**	scoperte volavan di bocca in	- *CAP. XXXII*
45	furon trovati innocenti, e rilasciati. Né	**tali**	cose accadevan soltanto in	- *CAP. XXXII*
46	e malefiche; si disse che polveri	**tali**	, sparse lungo la strada, e	- *CAP. XXXII*
47	gl'infelici ridotti dalla peste a passar per	**tali**	mani, le mettevano, quelle	- *CAP. XXXII*
48	infette che si bruciavano: e di	**tali**	triste fiammate se ne	- *CAP. XXXIV*
49	alla malinconia e alla tenerezza di	**tali**	viste, una cosa toccava più	- *CAP. XXXIV*
50	e agli altri una forza uguale di vivere in	**tali**	servizi: negli uni l'estinzione	- *CAP. XXXV*
51	di Monza, come rapita... All'immagine di	**tali**	patimenti e di tali pericoli,	- *CAP. XXXV*
52	All'immagine di tali patimenti e di	**tali**	pericoli, al pensiero d'essere	- *CAP. XXXV*
53	che singhiozzi, con che lacrime rispose a	**tali**	parole. Il mirabil frate	- *CAP. XXXVI*
54	suono facessero all'orecchio di Renzo	**tali**	parole. Ringraziò	- *CAP. XXXVI*
55	- gli ho qui tutti, vedete, que'	**tali**	: avevo fatto voto anch'io	- *CAP. XXXVII*
56	Le dimostrazioni di Lucia in vece furon	**tali**	, che non ci vuol molto a	- *CAP. XXXVIII*
57	son quelli dove siam nati, c'è forse in	**tali**	memorie qualcosa di più	- *CAP. XXXVIII*
58	lì. Chi lo fece il male, furon certi	**tali**	che gliele rapportarono: e	- *CAP. XXXVIII*

talmente *3*

1	andasse. Dall'altra parte, il ripiego era	**talmente**	adattato all'umore del	- *CAP. XIX*
2	adattato all'umore del conte zio,	**talmente**	indicato dalle circostanze,	- *CAP. XIX*
3	Ma parlare, questa cosa così sola, è	**talmente**	più facile di tutte	- *CAP. XXXI*

talmenteché *1*

1		**Talmenteché**	non saprei	- *CAP. XXXVII*

talora *4*

1	occhi, neri neri anch'essi, si fissavano	**talora**	in viso alle persone, con	- *CAP. IX*
2	persone, con un'investigazione superba;	**talora**	si chinavano in fretta, come	- *CAP. IX*
3	in generazione, con la stessa sicurezza, e	**talora**	dalle stesse labbra; e	- *CAP. XXII*
4		**Talora**	, appena glien'era stata	- *CAP. XXVI*

taluni *2*

1	pari all'importanza del libro medesimo.	**Taluni**	però di que' fatti,	- *INTRODUZIONE*
2	per produr l'effetto contrario:	**taluni**	mossi da amicizia o da	- *CAP. XIII*

taluno *5*

1	furono i temi della conversazione. E	**taluno**	, che, per la cinquantesima	- *CAP. IV*
2	la dotò di quattromila scudi. Forse a	**taluno**	parrà questa una	- *CAP. XXII*
3	anche di giorno, giacere o sdraiarsi	**taluno**	a cui la stanchezza o il	- *CAP. XXVIII*
4	a ciascheduno aiuto secondo il bisogno.	**Taluno**	già agonizzante e non	- *CAP. XXVIII*
5	dove avevan disperato. Se non che	**taluno**	, mancandogli affatto le	- *CAP. XXVIII*

talvolta *36*

1	ma poi, nel corso della narrazione, e	**talvolta**	per lunghi tratti,	- *INTRODUZIONE*
2	Diceva tranquillamente il suo ufizio, e	**talvolta**	, tra un salmo e l'altro,	- *CAP. I*
3	contegno d'umiltà e di sicurezza, esser	**talvolta**	, nella stessa casa, un	- *CAP. III*
4	eran per lo più chinati a terra, ma	**talvolta**	sfolgoravano, con vivacità	- *CAP. IV*
5	C'è	**talvolta**	, nel volto e nel contegno	- *CAP. IV*
6	e a ciò che chiamava onore; e	**talvolta**	(vedete un poco!)	- *CAP. VII*
7	che prima spaventava di più, sembra	**talvolta**	divenuto agevole tutt'a un	- *CAP. VII*
8	divenuto agevole tutt'a un tratto:	**talvolta**	comparisce grande l'ostacolo	- *CAP. VII*
9	far loro provare. Invidiandole, le odiava:	**talvolta**	l'odio s'esalava in dispetti, in	- *CAP. IX*
10	in isgarbatezze, in motti pungenti;	**talvolta**	l'uniformità dell'inclinazioni	- *CAP. IX*
11	apparente e passeggiera.	**Talvolta**	, volendo pure godersi	- *CAP. IX*

12 sentire all'altre quella sua superiorità; **talvolta** , non potendo più tollerar la - *CAP. IX*
13 a scemare quella sua antica avversione: **talvolta** il rimorso del fallo, e una - *CAP. IX*
14 e una tenerezza fantastica di divozione; **talvolta** l'orgoglio amareggiato e - *CAP. IX*
15 un'invidia, un rodimento intollerabile; e **talvolta** l'aspetto di qualche altro - *CAP. X*
16 trovarsi il colmo d'ogni felicità. **Talvolta** la pompa de' palazzi, lo - *CAP. X*
17 solo fissar gli occhi in viso al principe. **Talvolta** anche, il pensiero di dover - *CAP. X*
18 quelle. Qualche consolazione le pareva **talvolta** di trovar nel comandare, - *CAP. X*
19 scherni contro la prigione claustrale, e **talvolta** espressi in un linguaggio - *CAP. X*
20 un gran metafisico, un uomo ci arriva **talvolta** alla prima, finch'è nuovo - *CAP. XII*
21 giacché, per grazia del cielo, accade **talvolta** anche nel male quella - *CAP. XIII*
22 insieme: era come quella nuvolaglia che **talvolta** rimane sparsa, e gira per - *CAP. XIV*
23 tavola, o sotto la cappa del cammino; **talvolta** fissandolo dove non era, e - *CAP. XIV*
24 suo parlatorio privato, e la tratteneva **talvolta** lungamente, - *CAP. XVIII*
25 non posso niente in questo affare: detto **talvolta** per la pura verità, ma - *CAP. XVIII*
26 quest'urti, queste picche, principiano **talvolta** da una bagattella, e vanno - *CAP. XIX*
27 sole raggiante; ma la voce pubblica, che **talvolta** ripete i nomi come le - *CAP. XX*
28 i nomi come le vengono insegnati, **talvolta** li rifà a modo suo, non - *CAP. XX*
29 malvagi, l'essere innanzi a tutti, gli dava **talvolta** il sentimento d'una - *CAP. XX*
30 nell'aperta campagna, negli andirivieni **talvolta** affatto deserti della - *CAP. XXIII*
31 ridotti a litigar l'elemosina con quelli **talvolta** da cui in altri giorni - *CAP. XXVIII*
32 in quel paese d'Europa, prendendone **talvolta** una gran parte, o anche - *CAP. XXVIII*
33 a fare i suoi sfoghi, a rischio che **talvolta** gli fosse dato sulla voce - *CAP. XXX*
34 le stanze, per quel vasto spazio interno, **talvolta** portando un'asta, talvolta - *CAP. XXXI*
35 spazio interno, talvolta portando un'asta, **talvolta** non armato che di - *CAP. XXXI*
36 o lenzoli buttati dalle finestre; **talvolta** corpi, o di persone - *CAP. XXXIV*

tamburi *2*

1 sentiva da lontano morire il suono de' **tamburi** o delle trombe; - *CAP. XXVIII*
2 l'arrivo de' soldati; chi aveva sentiti i **tamburi** o le trombe; chi gli aveva - *CAP. XXX*

tana *1*

1 poteva tornare a star così vicino alla **tana** del lupo: e quando, quale, - *CAP. XXV*

tanabuso *1*

1 di tasca alcune berlinghe, e le diede al **Tanabuso** , dicendogli: - voi altri - *CAP. XX*

tanagliare *1*

1 consulto, cooperò a far torturare, **tanagliare** e bruciare, come - *CAP. XXXI*

tanaglie *1*

1 e con lo sguardo di chi ha in bocca le **tanaglie** del cavadenti, proferì: - don.. - *CAP. II*

tane *1*

1 massi e di dirupi, e da un andirivieni di **tane** e di precipizi, che si - *CAP. XX*

tanfo *1*

1 fanno nell'andito, senton crescere un **tanfo** , un veleno, una peste, che li - *CAP. XXX*

tangheri *1*

1 mi saprai dire che bel gusto ci avrai. **Tangheri** , che volete girare il - *CAP. XV*

tanghero *3*

1 disse: - senti: se per caso, quel **tanghero** temerario vi desse - *CAP. VII*
2 non c'è una ragazza. Venga, venga quel **tanghero** , che sarà ben ricevuto. - *CAP. XI*
3 della casa di don Ferrante. - In malora, **tanghero** , - fu la risposta che - *CAP. XXXIV*

tant' *41*

1 sistema di quieto vivere, ch'era costato **tant'** anni di studio e di pazienza, - *CAP. I*
2 gli occhi. - Che pasticci mi fate? **Tant'** è; siete tutti così: possibile che - *CAP. III*

3	a portar le noci a casa. E si faceva	**tant'** olio, che ogni povero veniva a	*- CAP. III*
4	mondo c'è giustizia, finalmente! -	**Tant'** è vero che un uomo sopraffatto	*- CAP. III*
5	vergognava, l'aveva pure esercitata per	**tant'** anni, in presenza del pubblico, e	*- CAP. IV*
6	inferriate, e quelle del pian terreno	**tant'** alte che appena vi sarebbe	*- CAP. V*
7	- San Martino non è ancor passato. -	**Tant'** è che la paghiate subito;	*- CAP. VII*
8	la prima volta, era già avvezzo, come	**tant'** altri, a quel non so che di	*- CAP. IX*
9	lasciato qui alla discrezion de' cani;	**tant'** è che ne goda anche un	*- CAP. XI*
10	inorridito a quelle parole, alla vista di	**tant'** altri visi che davan segno	*- CAP. XIII*
11	stati tutti con le piante in terra; ma	**tant'** è, tutti s'alzavano. In fatti, all'	*- CAP. XIII*
12	voci, dalla vista di tanti visi fitti, di	**tant'** occhi addosso a lui, si tirava	*- CAP. XIII*
13	forse che gli fosse ancora capitata, in	**tant'** anni di gran-cancellierato. Ogni	*- CAP. XIII*
14	notte, perché la giustizia avesse preso	**tant'** animo, da venire a colpo	*- CAP. XV*
15	son del mestiere, voi siete più furbo che	**tant'** altri. È la miglior maniera	*- CAP. XV*
16	parte opposta a quella che desiderava.	**Tant'** è vero che all'uomo	*- CAP. XVI*
17	baggiani. - Non è un bel nome. -	**Tant'** è: chi è nato nel milanese,	*- CAP. XVII*
18	per rovinare il suo povero rivale.	**Tant'** è vero che, a giudicar per	*- CAP. XVIII*
19	questo? perché lascia andar le cose	**tant'** avanti, e non si rivolge a chi	*- CAP. XVIII*
20	soffiare, strinse le labbra, e tirò dentro	**tant'** aria quanta ne soleva mandar	*- CAP. XIX*
21	sarebbe bastato. E infatti, con	**tant'** altri e diversi titoli di lode,	*- CAP. XXII*
22	il bello, con tanto candor d'animo, con	**tant'** altre di quelle qualità che	*- CAP. XXII*
23	lasciatemi. Un popolo affollato v'aspetta;	**tant'** anime buone, tant'innocenti,	*- CAP. XXIII*
24	affollato v'aspetta; tant'anime buone,	**tant'** innocenti, tanti venuti da	*- CAP. XXIII*
25	persona sicura, in quel castello, dopo	**tant'** ore di spasimo, e in una	*- CAP. XXIII*
26	farla a casa sua, quietamente, senza	**tant'** apparato, senza dar	*- CAP. XXIII*
27	senza tant'apparato, senza dar	**tant'** incomodo al prossimo. E sua	*- CAP. XXIII*
28	diventato io. La sarebbe barbara, dopo	**tant'** incomodi, dopo tante	*- CAP. XXIV*
29	me non ce n'è più bisogno; e dopo	**tant'** incomodi, posso pretendere	*- CAP. XXIV*
30	se fosse andato agli studi, in vece di	**tant'** altri...! Con questo, la	*- CAP. XXIV*
31	a sentirlo discorrere; non come	**tant'** altri, fate quello che dico, e	*- CAP. XXIV*
32	di governo stabilito là dentro da lui in	**tant'** anni, con tante cure, con un	*- CAP. XXIV*
33	faceva, in quell'occasione, una rivista di	**tant'** altre prodezze di quel	*- CAP. XXV*
34	forse, poiché le cose erano andate	**tant'** avanti, sarebbe rimasto	*- CAP. XXV*
35	una specie di ribellione. Fece tanti versi,	**tant'** esclamazioni, disse tante cose:	*- CAP. XXV*
36	vi siete trovato in effetto? Ah! se per	**tant'** anni d'ufizio pastorale, avete	*- CAP. XXV*
37	scudi assegnatigli da Lucia. Al veder	**tant'** oro, Renzo non sapeva	*- CAP. XXVII*
38	il tormento e il ribrezzo vicendevole,	**tant'** altre passioni	*- CAP. XXVIII*
39	il buon prelato, in questo, come in	**tant'** altre cose, superiore alla più	*- CAP. XXXII*
40	la storia di que' tristi anni passati:	**tant'** imbrogli, tante traversìe,	*- CAP. XXXVII*
41	meglio. Cos'è poi? Una contadina come	**tant'** altre. Eh! di queste e	*- CAP. XXXVIII*

tanta *54*

1	fatto sta che don Abbondio aveva forse	**tanta** voglia di scaricarsi del suo	*- CAP. I*
2	di trovarsi in frangenti così fastidiosi, in	**tanta** incertezza di partiti, che parve	*- CAP. II*
3	quell'incontro, le strade mi facevan	**tanta** paura... Al nome riverito del	*- CAP. III*
4	ragazza mandava a chiamare, con	**tanta** confidenza, il padre Cristoforo,	*- CAP. III*
5	al primo avviso, s'era mosso con	**tanta** sollecitudine, come a una	*- CAP. IV*
6	Trattandosi poi di Lucia, accorse con	**tanta** più sollecitudine, in quanto	*- CAP. IV*
7	voi, voi me lo fate sentire ora, con	**tanta** certezza, che non ho più	*- CAP. VI*
8	d'oro di mia moglie, che la baratterei in	**tanta** polenta. Ma... - Ma, ma, se	*- CAP. VI*
9	non son curiose. Si starebbe freschi, con	**tanta** gente che va e viene: è	*- CAP. VII*
10	chiamarsi santo; addio! Chi dava a voi	**tanta** giocondità è per tutto; e	*- CAP. VIII*
11	pure Gertrude ha tanto giudizio,	**tanta** assennatezza, che merita bene	*- CAP. X*
12	e domandava se era un mostro, da far	**tanta** paura: pareva quasi che avrebbe	*- CAP. X*
13	per abbonire Lucia. " Avrà	**tanta** paura di trovarsi qui sola, in	*- CAP. XI*
14	riferì il dialogo. - E voi avete avuto	**tanta** sofferenza? - esclamò il conte	*- CAP. XI*
15	stata infinocchiata da Agnese, sentiva	**tanta** rabbia di quella perfidia, che	*- CAP. XI*
16	È pane davvero! - disse ad alta voce;	**tanta** era la sua maraviglia: - così lo	*- CAP. XI*
17	figliuoli che, il giorno avanti, avevan	**tanta** voce in capitolo? e che non	*- CAP. XV*
18	a vedere, - disse il mercante. - Avevan	**tanta** voglia di veder morire un	*- CAP. XVI*
19	star così sulle difese; ma vi traspariva	**tanta** amorevolezza, tanto	*- CAP. XVIII*
20	tanta amorevolezza, tanto rispetto,	**tanta** riconoscenza, e anche tanta	*- CAP. XVIII*

21 rispetto, tanta riconoscenza, e anche **tanta** fiducia! Qualche volta - *CAP. XVIII*
22 questo ha un protettor naturale, di **tanta** autorita come vossignoria: e - *CAP. XVIII*
23 di trovarmi... io che ho sempre avuta **tanta** propensione per i padri - *CAP. XIX*
24 padri, per far del bene, come fanno con **tanta** edificazione del pubblico, - *CAP. XIX*
25 vedete che bei nomi, da serbarceli con **tanta** cura), rimasero coi tre - *CAP. XX*
26 servizio; e voi sola potete farmelo. Ho **tanta** gente a' miei comandi; ma di - *CAP. XX*
27 a una scola infernale, mostrò **tanta** maraviglia anche lei, e tanto - *CAP. XX*
28 di salvazione. I sensi affaticati da **tanta** guerra s'assopirono a poco a - *CAP. XXI*
29 comunicare un trasporto uguale a **tanta** gente diversa. - *CAP. XXI*
30 la mia! Cos'ha quell'uomo, per render **tanta** gente allegra? Qualche - *CAP. XXII*
31 studio c'ebbe una parte, ma ce n'ebbe **tanta** , che per un letterato di - *CAP. XXII*
32 con tanto ingegno, con tanto studio, con **tanta** pratica degli uomini e delle - *CAP. XXII*
33 e delle cose, con tanto meditare, con **tanta** passione per il buono e per - *CAP. XXII*
34 di farsi onore in un'occasione di **tanta** importanza, studiava - *CAP. XXIV*
35 suo posto. E Dio che ha usato con me **tanta** misericordia, vi mandi il - *CAP. XXIV*
36 giustizia tanto animoso andava unito a **tanta** autorità; l'altro, con cui - *CAP. XXV*
37 da don Abbondio, uggioso in mezzo a **tanta** festa, e per il fracasso che - *CAP. XXV*
38 da tante espressioni umili, temperata da **tanta** premura, condita di tanta - *CAP. XXV*
39 temperata da tanta premura, condita di **tanta** spiritualità, che, Agnese - *CAP. XXV*
40 ducato di Milano doveva avere almeno **tanta** gente in mare, quanta ne - *CAP. XXVIII*
41 ottenuti o toccati come in sorte, in una **tanta** sproporzione tra i mezzi - *CAP. XXVIII*
42 in un tanto eccesso di stenti, in una **tanta** varietà di querele, non si - *CAP. XXVIII*
43 contagio, che sovrastava alla città, per **tanta** miseria ammontata in - *CAP. XXVIII*
44 renderla l'uso e la vicinanza d'una **tanta** e tal moltitudine. A tutte - *CAP. XXVIII*
45 che s'era fatto con tanto apparato, con **tanta** spesa, con tante - *CAP. XXVIII*
46 davan fuoco anche alle case; e con **tanta** più rabbia, s'intende, - *CAP. XXVIII*
47 oh che storia! Non capite, che radunarsi **tanta** gente in un luogo è lo - *CAP. XXX*
48 che la sua preghiera tornerà anche in **tanta** benedizione per lei. Volle - *CAP. XXX*
49 non tocca ancora dal contagio, aveva **tanta** ragion di temerlo. - *CAP. XXXI*
50 delitto: se non ce n'era, il radunarsi **tanta** gente non poteva che - *CAP. XXXII*
51 milanesi, si componeva veleno in **tanta** quantità, che quaranta - *CAP. XXXII*
52 chiesa col titolo di sant'Anastasia). **Tanta** era stata in quel vicinato - *CAP. XXXIV*
53 pensiero: di morire in pace. Pure, in **tanta** confusione, si vedeva - *CAP. XXXIV*
54 due, afflitte, derelitte, sbigottite, sole in **tanta** moltitudine, era presto - *CAP. XXXVI*

tante *114*

1 santi, pensò alla consolazione che aveva **tante** volte provata di trovarsi senza - *CAP. II*
2 senza delitti, all'orrore che aveva **tante** volte provato al racconto d'un - *CAP. II*
3 di Lucia, quanti pensieri tirava seco! **Tante** speranze, tante promesse, un - *CAP. II*
4 pensieri tirava seco! Tante speranze, **tante** promesse, un avvenire così - *CAP. II*
5 mano d'un uomo il quale, agitato da **tante** passioni, accompagnava col - *CAP. III*
6 Vien fuori, vien fuori. Bisogna aver **tante** cose alle mani! Ma la - *CAP. III*
7 lo trovava già amareggiato da **tante** sorprese dolorose, da tanti - *CAP. VII*
8 da tanti tentativi andati a vòto, da **tante** speranze deluse, e, per di più, - *CAP. VII*
9 E che diavolo vi vien voglia di saper **tante** cose, quando siete sposo, e - *CAP. VII*
10 d'essere andata troppo avanti, e, tra **tante** cagioni di tremare, tremava - *CAP. VIII*
11 casa ancora straniera, casa sogguardata **tante** volte alla sfuggita, passando, - *CAP. VIII*
12 Addio, chiesa, dove l'animo tornò **tante** volte sereno, cantando le lodi - *CAP. VIII*
13 strepito, senza tanto apparato, senza **tante** faccende, ha condotto l'aflare - *CAP. IX*
14 fece pagar questo a Gertrude, con **tante** beffe sulla sua dappocaggine. - *CAP. IX*
15 Avrebbe desiderato riposar l'animo da **tante** commozioni, lasciar, per dir - *CAP. X*
16 così amorevolmente, dove avete ricevute **tante** finezze: che è la pura verità. - *CAP. X*
17 sforzo di fantasia per pensarne un'altra. **Tante** premure poi non eran senza - *CAP. X*
18 più scandaloso che mai, o ripetere un sì **tante** volte detto; lo ripeté, e fu - *CAP. X*
19 avevan messi in opera, e le pagava con **tante** sgarbatezze, con tanti dispetti, e - *CAP. X*
20 pellegrino; era questo, era quello, era **tante** cose che tutta la sagacità e - *CAP. XI*
21 il suo desiderio. " Le gride son **tante** ! " pensava: " e il dottore non è - *CAP. XI*
22 in cerca d'altre gerle: quante incontrate, **tante** svaligiate. E non c'era neppur - *CAP. XII*
23 anche; ma il chiasso e il ronzlo di **tante** voci, gli evviva stessi che si - *CAP. XIII*
24 poi e come soffogato dal fracasso di **tante** voci, dalla vista di tanti visi - *CAP. XIII*
25 la mia guardia. Grazie, grazie, grazie **tante** . No, no: non iscapperà. Por - *CAP. XIII*

26	per respirare un po' al largo, dopo	**tante**	ore di stretta; chi, in cerca	- *CAP. XIV*
27	all'agitazione di tanti sentimenti, di	**tante**	immagini, recenti e confuse,	- *CAP. XIV*
28	loro che mangian l'oche, e si trovan lì	**tante**	penne, tante penne, che	- *CAP. XIV*
29	l'oche, e si trovan lì tante penne,	**tante**	penne, che qualcosa bisogna	- *CAP. XIV*
30	per uno di que' falsi istinti che, in	**tante**	cose, rovinan gli uomini,	- *CAP. XIV*
31	-. E la comitiva s'avviò. Però, di	**tante**	belle parole Renzo, non ne	- *CAP. XV*
32	Disse a' suoi liberatori: - grazie	**tante**	, figliuoli: siate benedetti, - e,	- *CAP. XVI*
33	Bergamo? Da porta orientale. - Grazie	**tante**	; e per andare a porta	- *CAP. XVI*
34	in qualcheduno, non avrebbe più fatte	**tante**	cerimonie per farsi insegnar	- *CAP. XVII*
35	figliuolo, ha fatto danari, m'ha invitato	**tante**	volte; non m'abbandonerà.	- *CAP. XVII*
36	un benedetto figliuolo. T'avevo invitato	**tante**	volte; non sei mai voluto	- *CAP. XVII*
37	dal mio padrone: gli ho parlato di te	**tante**	volte, e ti farà buona	- *CAP. XVII*
38	cattivo quello che già ci stava di casa.	**Tante**	circostanze favorevoli al	- *CAP. XVIII*
39	allo spettacolo e al rumore di	**tante**	prepotenze, di tante gare,	- *CAP. XIX*
40	e al rumore di tante prepotenze, di	**tante**	gare, alla vista di tanti	- *CAP. XIX*
41	per conto suo, e per conto d'altri,	**tante**	ne fece che, non bastando	- *CAP. XIX*
42	contro i bandi pubblici, e contro	**tante**	animosità potenti, dovette	- *CAP. XIX*
43	cert'uggia delle sue scelleratezze. Quelle	**tante**	ch'erano ammontate, se non	- *CAP. XX*
44	che aveva disposto a sangue freddo di	**tante**	vite, che in tanti suoi fatti	- *CAP. XX*
45	lei mi usi misericordia? Dio perdona	**tante**	cose, per un'opera di	- *CAP. XXI*
46	dica una parola, la dica. Dio perdona	**tante**	cose, per un'opera di	- *CAP. XXI*
47	volta: quella nuova quiete stessa dopo	**tante**	agitazioni, quella specie di	- *CAP. XXI*
48	Voi, a cui mi sono raccomandata	**tante**	volte, e che tante volte	- *CAP. XXI*
49	mi sono raccomandata tante volte, e che	**tante**	volte m'avete consolata! Voi	- *CAP. XXI*
50	poche ore prima: " Dio perdona	**tante**	cose, per un'opera di	- *CAP. XXI*
51	di simpatia: ora, quanto più dopo	**tante**	immagini di dolore, dopo la	- *CAP. XXII*
52	l'avvertì che usasse più riguardo nel far	**tante**	carezze a que' ragazzi,	- *CAP. XXII*
53	" E come mai, dirà codesto lettore,	**tante**	opere sono dimenticate, o	- *CAP. XXII*
54	da voi; quando, da tanto tempo,	**tante**	volte, avrei dovuto venir da	- *CAP. XXIII*
55	che riparerà tanti torti, che spargerà	**tante**	beneficenze, che solleverà	- *CAP. XXIII*
56	quella poverina, a cui, dopo	**tante**	angosce, e in tanto	- *CAP. XXIII*
57	tratto! Delle dimostrazioni se ne fanno	**tante**	a questo mondo, e per	- *CAP. XXIII*
58	ne fanno tante a questo mondo, e per	**tante**	cagioni! Che so io, alle	- *CAP. XXIII*
59	della quale aveva sentito raccontar	**tante**	storie orribili, esserci	- *CAP. XXIII*
60	dormire in letto: ve l'ho pur detto	**tante**	volte ier sera -. E non	- *CAP. XXIV*
61	barbara, dopo tant'incomodi, dopo	**tante**	agitazioni, e senza	- *CAP. XXIV*
62	tanti affari per la testa! mette mano a	**tante**	cose! Come si può badare	- *CAP. XXIV*
63	voto, oppressa fino allora e soffogata da	**tante**	sensazioni presenti, vi si	- *CAP. XXIV*
64	là dentro da lui in tant'anni, con	**tante**	cure, con un tanto	- *CAP. XXIV*
65	letto in cui la notte avanti aveva trovate	**tante**	spine; e vi s'inginocchiò	- *CAP. XXIV*
66	e confusa tradizione del fatto? Son nate	**tante**	cose da quel tempo in poi!	- *CAP. XXIV*
67	all'altar maggiore. D'allora in poi, in	**tante**	visite episcopali ch'ebbe a	- *CAP. XXV*
68	Fece tanti versi, tant'esclamazioni, disse	**tante**	cose: e che non si faceva	- *CAP. XXV*
69	oltre il resto, era anche una santa;	**tante**	cose insomma, che Lucia si	- *CAP. XXV*
70	superiorità quasi innata, ma corretta da	**tante**	espressioni umili, temperata	- *CAP. XXV*
71	aiuto? cercate di non averne bisogno.	**Tante**	accoglienze confondevano e	- *CAP. XXV*
72	che fosse già vicina a finire,	**tante**	donzelle, tante spose, tante	- *CAP. XXV*
73	fosse già vicina a finire, tante donzelle,	**tante**	spose, tante madri? Tutti	- *CAP. XXV*
74	a finire, tante donzelle, tante spose,	**tante**	madri? Tutti hanno avuto	- *CAP. XXV*
75	date carico? e vi sdegnate perché, dopo	**tante**	sventure, che dico? nel	- *CAP. XXVI*
76	ragione d'amar queste persone (e già	**tante**	ragioni n'avete), che	- *CAP. XXVI*
77	al giorno d'oggi, basta da sé ad attestar	**tante**	cose. Talora, appena	- *CAP. XXVI*
78	in terzo, come il reale aveva fatto	**tante**	volte. Così con tutte le	- *CAP. XXVII*
79	e paravano umilmente la mano, che	**tante**	volte avevano alzata	- *CAP. XXVIII*
80	potuto prevenire, prender, per dir così,	**tante**	forme, in quante variava	- *CAP. XXVIII*
81	alcuni per sottrarsi alla vista di	**tante**	piaghe; altri, vedendosi,	- *CAP. XXVIII*
82	continuo della morte resa frequente da	**tante**	cagioni, e divenuta essa	- *CAP. XXVIII*
83	con tanto apparato, con tanta spesa, con	**tante**	vessazioni. S'aprì il	- *CAP. XXVIII*
84	dovesse succedere incontri di morte di	**tante**	migliaia di persone, per il	- *CAP. XXVIII*
85	in peggio, per venti giorni: ché in	**tante**	squadre era diviso	- *CAP. XXVIII*
86	quello che gli potesse accadere dopo	**tante**	violenze commesse, e	- *CAP. XXIX*

87 teneva armate, per la sua sicurezza, **tante** braccia e il suo. La - *CAP. XXIX*
88 contro chi era stato soggetto di **tante** congratulazioni. Oltre di - *CAP. XXIX*
89 un castello, quel castello, il pensiero di **tante** cose che potevan nascere - *CAP. XXX*
90 et ci parevano, - dice il Tadino, - **tante** creature seluatiche, - *CAP. XXXI*
91 fatto in così puoco spatio di tempo **tante** cose per benefitio publico, - *CAP. XXXI*
92 haueuano mantenuto nel Lazeretto **tante** migliaia de poueri ". Le - *CAP. XXXI*
93 per la miseria generale, prodotta da **tante** cause, e dal guasto - *CAP. XXXII*
94 generale! non già al trovarsi insieme **tante** persone, e per tanto - *CAP. XXXII*
95 descrizioni più celebri di pestilenze: da **tante** cose dipende la celebrità - *CAP. XXXIII*
96 a saper da lei qualcheduna delle **tante** cose che si struggeva di - *CAP. XXXIII*
97 ancora addosso tutto quel fuoco, dopo **tante** cose! - C'è, o non c'è - *CAP. XXXIII*
98 è venuto a portarci da mangiare. In **tante** ore che siam qui, non - *CAP. XXXIV*
99 i sani, gli agiati: ché, dopo **tante** immagini di miseria, e - *CAP. XXXIV*
100 ma portavan segno d'averne sparse **tante** ; c'era in quel dolore un - *CAP. XXXIV*
101 Ma non era il solo suo aspetto che, tra **tante** miserie, la indicasse così - *CAP. XXXIV*
102 contristato, e come abbagliato da **tante** piaghe. Ma dove - *CAP. XXXV*
103 son venuto fin qui, a rischio di **tante** cose, l'una peggio - *CAP. XXXV*
104 troppo indegno. Tu sai, tu l'hai detto **tante** volte, ch'Egli può fermar - *CAP. XXXV*
105 Lucia! perché venire, mi dite? Dopo **tante** promesse! Non siam più - *CAP. XXXVI*
106 in tutto questo tempo?... E dopo **tante** cose! dopo tante - *CAP. XXXVI*
107 tempo?... E dopo tante cose! dopo **tante** promesse! Cosa v'ho - *CAP. XXXVI*
108 è un po' fissa nelle sue idee. Dopo **tante** promesse, dopo tutto - *CAP. XXXVI*
109 sentendosi più in gambe che mai, e con **tante** difficoltà di trovar dove - *CAP. XXXVII*
110 di que' tristi anni passati: tant'imbrogli, **tante** traversìe, tanti momenti - *CAP. XXXVII*
111 dalla peste che aveva fatto monte di **tante** cose; ma era, come s'è - *CAP. XXXVII*
112 il loro achille, questo il pretesto per far **tante** prescrizioni senza - *CAP. XXXVII*
113 dire che stian lassù a far nulla, come **tante** capocchie di spilli ficcati - *CAP. XXXVII*
114 per la più corta, senza imbarcarsi in **tante** storie; giacché codesti - *CAP. XXXVIII*

tanti *63*

1 sola bastar non dourebbe a resistere a **tanti** Heroi, che con - *INTRODUZIONE*
2 dar così spesso ragione agli altri, que' **tanti** bocconi amari inghiottiti in - *CAP. I*
3 che certamente non vi sarebber rimasti **tanti** grilli in capo -. E qui si fece a - *CAP. II*
4 l'ho ucciso in pubblico, alla presenza di **tanti** suoi nemici: quello fu scandalo, - *CAP. IV*
5 regno, circondato d'amici, d'omaggi, di **tanti** segni della sua potenza, con un - *CAP. V*
6 da tante sorprese dolorose, da **tanti** tentativi andati a vòto, da - *CAP. VII*
7 e le pagava con tante sgarbatezze, con **tanti** dispetti, e anche con aperti - *CAP. X*
8 scellerato di professione, uno de' **tanti** , che, in que' tempi, e co' loro - *CAP. X*
9 è sempre nata finora; e se ancora, dopo **tanti** scritti di valentuomini, pensate - *CAP. XII*
10 come di colui che l'aveva proferito. Tra **tanti** appassionati, c'eran pure alcuni - *CAP. XII*
11 numero di vocaboli era il materiale di **tanti** discorsi. Non mancava altro - *CAP. XII*
12 Lo tenne per altro in sé; perché, di **tanti** visi, non ce n'era uno che - *CAP. XII*
13 dal fracasso di tante voci, dalla vista di **tanti** visi fitti, di tant'occhi addosso - *CAP. XIII*
14 passi al largo, in mezzo all'agitazione di **tanti** sentimenti, di tante immagini, - *CAP. XIV*
15 gli si dia pane tanto, e paghi soldi **tanti** . Ma far le cose giuste, - *CAP. XIV*
16 badi agli spropositi che posson dire **tanti** urloni che parlan tutti - *CAP. XV*
17 s'accostava a' viandanti, e, senza **tanti** rigiri, nominava il paese - *CAP. XVII*
18 avrebbe dato il trovarne dieci volte **tanti** . Perché, se a sostenere in - *CAP. XVII*
19 qualche ragion di temere che alcuno de' **tanti** , che solo per impotenza - *CAP. XVIII*
20 prepotenze, di tante gare, alla vista di **tanti** tiranni, provava un misto - *CAP. XIX*
21 quelle due cose che metton **tanti** ostacoli alla volontà degli - *CAP. XIX*
22 a sangue freddo di tante vite, che in **tanti** suoi fatti non aveva contato - *CAP. XX*
23 m'avete consolata! Voi che avete patito **tanti** dolori, e siete ora tanto - *CAP. XXI*
24 e siete ora tanto gloriosa, e avete fatti **tanti** miracoli per i poveri - *CAP. XXI*
25 fu poi detta zecchino), diede ordine che **tanti** se ne contasse ogni anno - *CAP. XXII*
26 ch'io stringa codesta mano che riparerà **tanti** torti, che spargerà tante - *CAP. XXIII*
27 tante beneficenze, che solleverà **tanti** afflitti, che si stenderà - *CAP. XXIII*
28 si stenderà disarmata, pacifica, umile a **tanti** nemici. - È troppo! - disse, - *CAP. XXIII*
29 tant'anime buone, tant'innocenti, **tanti** venuti da lontano, per - *CAP. XXIII*
30 espedienti e più sicuri, come scioglier **tanti** nodi, che fare di tanti - *CAP. XXIII*
31 come scioglier tanti nodi, che fare di **tanti** complici: era uno - *CAP. XXIII*

32 paese anche il vostro curato (che ce n'è **tanti** tanti, di tutto il contorno, - *CAP. XXIV*
33 anche il vostro curato (che ce n'è tanti **tanti** , di tutto il contorno, da - *CAP. XXIV*
34 un'azione peggio della prima? E poi, ha **tanti** affari per la testa! mette - *CAP. XXIV*
35 cerca, non se n'era mai trovati addosso **tanti** , in nessuna congiuntura, - *CAP. XXIV*
36 a quello stato, e che gli aveva già dati **tanti** segni di volerlo. Rizzatosi - *CAP. XXIV*
37 altri cortigianelli suoi pari, non s'usava **tanti** riguardi: eran mostrati a - *CAP. XXV*
38 gli pareva una specie di ribellione. Fece **tanti** versi, tant'esclamazioni, disse - *CAP. XXV*
39 da questo, che la giovine è qui, dopo **tanti** accidenti, come per - *CAP. XXV*
40 naturalmente nessun conto della vita? **tanti** giovinetti che cominciavano a - *CAP. XXV*
41 giovinetti che cominciavano a gustarla, **tanti** vecchi avvezzi a - *CAP. XXV*
42 mettere in campo, con così poca fatica, **tanti** bei precetti di fortezza e di - *CAP. XXVI*
43 tutti in un mucchietto e suoi, **tanti** di que' ruspi, de' quali non - *CAP. XXVI*
44 vedi quante cose possiamo fare, con **tanti** danari? Senti; io non ho - *CAP. XXVI*
45 E noi abbiamo **tanti** danari! Oh mamma! - *CAP. XXVI*
46 l'avversione e il disprezzo richiamavano **tanti** antichi motivi di stima; - *CAP. XXVII*
47 difesa di chi era debitore di tanto e a **tanti** ; persuaso che ogni male che - *CAP. XXIX*
48 presente, una, che doveva aver lasciati **tanti** desidèri di vendetta, l'altra, - *CAP. XXIX*
49 dovette far tutt'altro che piacere: **tanti** esecutori stipendiati di - *CAP. XXIX*
50 tanti esecutori stipendiati di delitti, **tanti** compagni nel delitto, che - *CAP. XXIX*
51 giornaliere, crescenti, del lazzeretto, di **tanti** altri servizi; e li chiedeva ai - *CAP. XXXI*
52 via i cadaveri già putrefatti, a meno di **tanti** scudi. Si disse (e tra la - *CAP. XXXII*
53 troppo qualcosa di simile; ma al sentir **tanti** nomi di persone che - *CAP. XXXIII*
54 e avevan poi cura di rinnovarlo ogni **tanti** giorni. I gentiluomini, non - *CAP. XXXIV*
55 sta, padre? come sta? - Meglio di **tanti** poverini che tu vedi qui, - - *CAP. XXXV*
56 non occupati d'altro che di servirla, e **tanti** n'aveva veduti morire, e - *CAP. XXXVI*
57 e di disagi desse la forza di sostenere i **tanti** necessari e inseparabili - *CAP. XXXVI*
58 ha, come si regge! Se n'è visti **tanti** e tanti, che pur troppo... - *CAP. XXXVI*
59 come si regge! Se n'è visti tanti e **tanti** , che pur troppo... non si - *CAP. XXXVI*
60 ve le concederà più abbondanti, dopo **tanti** guai. E tu, - disse, - *CAP. XXXVI*
61 le difficoltà, trovarla, trovarla viva, tra **tanti** morti e moribondi! " E - *CAP. XXXVII*
62 passati: tant'imbrogli, tante traversìe, **tanti** momenti in cui era stato - *CAP. XXXVII*
63 l'è questa? Dopo tanto tempo, dopo **tanti** discorsi, s'aspettava - *CAP. XXXVIII*

tanto *367*

1 più o men ripide, o piane; ogni **tanto** affondate, sepolte tra due muri, - *CAP. I*
2 di cielo e qualche vetta di monte; ogni **tanto** elevate su terrapieni aperti: e da - *CAP. I*
3 da ognuno. All'udir parole d'un **tanto** signore, così gagliarde e sicure, - *CAP. I*
4 e risoluto di totalmente estirpare seme **tanto** pernizioso, dà fuori, il 5 - *CAP. I*
5 ma, per ciò che riguarda quel seme **tanto** pernizioso de' bravi, certo è che - *CAP. I*
6 a segno che, se non avesse, di **tanto** in tanto, potuto dargli un po' di - *CAP. I*
7 segno che, se non avesse, di tanto in **tanto** , potuto dargli un po' di sfogo, - *CAP. I*
8 o in un piccolissimo crocchio, con **tanto** più di veemenza, quanto più - *CAP. I*
9 in premio della confidenza che si faceva **tanto** aspettare. - Date qui, date qui, - - *CAP. I*
10 se n'avvedesse? Avrebbe spinte le cose **tanto** in là, prima d'averla tentata in - *CAP. II*
11 cosa, ora a un'altra, per indugiare, **tanto** che passasse altra gente del - *CAP. III*
12 che voleva essere gelosamente sepolta: **tanto** più che Lucia sperava che le - *CAP. III*
13 tenevo per certo... e questa mattina, ero **tanto** lontana da pensare... - Qui le - *CAP. III*
14 e indietro per la stanza, e stringendo di **tanto** in tanto il manico del suo - *CAP. III*
15 per la stanza, e stringendo di tanto in **tanto** il manico del suo coltello. - - *CAP. III*
16 un mestiere, e io so lavorare: andiamo **tanto** lontano, che colui non senta - *CAP. III*
17 un poco. Non bisogna poi spaventarsi **tanto** : il diavolo non è brutto - *CAP. III*
18 di commettere contro questi Vassalli **tanto** divoti di S. M., ad ogni modo - *CAP. III*
19 decoro e sanità loro, portare i capelli **tanto** lunghi, quanto sia bisogno per - *CAP. III*
20 della sua carità. Ma il miracolo fu **tanto** più grande, come sentirete. - *CAP. III*
21 gran fatto, la cerca delle noci rendeva **tanto** , tanto, che un benefattore, - *CAP. III*
22 fatto, la cerca delle noci rendeva tanto, **tanto** , che un benefattore, mosso a - *CAP. III*
23 lo sguardo e il pensiero. Ogni **tanto** , s'incontravano mendichi laceri - *CAP. IV*
24 sciagura. " Ma perché si prendeva **tanto** pensiero di Lucia? E perché, - *CAP. IV*
25 una briga, se ne tirava addosso un'altra; **tanto** che, a poco a poco, venne a - *CAP. IV*
26 co' birboni, per amor della giustizia. **Tanto** che, più d'una volta, o - *CAP. IV*
27 l'omicidio fosse, a que' tempi, cosa **tanto** comune, che gli orecchi - *CAP. IV*

28 soddisfazione fosse solenne e clamorosa, **tanto** più accrescerebbe il suo - *CAP. IV*
29 quale, non volendo resistere a un invito **tanto** pressante dell'uomo che gli - *CAP. V*
30 pressante dell'uomo che gli premeva **tanto** di farsi propizio, non esitò a - *CAP. V*
31 delle genti, jure gentium: e, senza andar **tanto** a cercare, lo dice anche il - *CAP. V*
32 non posso capire è perché le premano **tanto** le spalle d'un mascalzone. - - *CAP. V*
33 luogo di venire alle strette, s'impegnò **tanto** più alla sofferenza, risolvette - *CAP. VI*
34 persona; giacché questa persona le sta **tanto** a cuore... - Ebbene? - riprese - *CAP. VI*
35 nella sua mente, così bene, e da **tanto** tempo, associata l'idea di - *CAP. VI*
36 maraviglia che fiducia in una promessa **tanto** magnifica; e Renzo disse - *CAP. VI*
37 que' due, per cui la cosa era divenuta **tanto** stranamente e dolorosamente - *CAP. VI*
38 parleremo -. La proposta fu per Tonio **tanto** più gradita, quanto meno - *CAP. VI*
39 sono in debito io con mia moglie, e **tanto** tanto, che non so se arriverò - *CAP. VI*
40 in debito io con mia moglie, e tanto **tanto** , che non so se arriverò mai a - *CAP. VI*
41 - Non c'è nulla da sperare dall'uomo: **tanto** più bisogna confidare in Dio: - *CAP. VII*
42 Il tempo è suo; e ce n'ha promesso **tanto** ! Lascia fare a Lui, Renzo; e - *CAP. VII*
43 noi altri ragazzi, e ci dà, ogni **tanto** , qualche santino. - Appunto, - *CAP. VII*
44 Agnese s'alzava ogni **tanto** , attraversava il cortile, - *CAP. VII*
45 presenza di tali memorie, don Rodrigo **tanto** più s'arrovellava, si - *CAP. VII*
46 politico; ma io ho capito tutto, e son **tanto** certo d'aver vinta la - *CAP. VII*
47 interpretando un andare misterioso, **tanto** fece, che venne in chiaro di - *CAP. VII*
48 è di non domandare i fatti degli altri: **tanto** che, fin le nostre donne non - *CAP. VII*
49 ad aspettar fuori, e lontano dall'osteria, **tanto** che il povero oste non ne - *CAP. VII*
50 tornarono indietro. Se Renzo fosse stato **tanto** vicino da sentir le loro - *CAP. VII*
51 di Renzo, Lucia fu assalita da **tanto** terrore, che risolvette, in quel - *CAP. VII*
52 di quelli; ma chi diavolo era costui? " **Tanto** il pover'uomo era lontano - *CAP. VIII*
53 ne ha fatte di così curiose, ha fatto dir **tanto** di sé, che, per saperne - *CAP. VIII*
54 superiorità del Griso a tenerli insieme, **tanto** che fosse ritirata e non fuga. - *CAP. VIII*
55 che corron qua e là, senza saper dove; **tanto** che li raccozzò tutti nel - *CAP. VIII*
56 di darle molta udienza, e, ogni **tanto** , per far vedere che stava - *CAP. VIII*
57 l'allontanarsi, venivan più fiochi e ottusi, **tanto** pareva che prendessero un - *CAP. VIII*
58 in un tale turbamento, d'esser già stata **tanto** sola con lui, e tanto - *CAP. VIII*
59 d'esser già stata tanto sola con lui, e **tanto** famigliarmente, quando - *CAP. VIII*
60 la chiedessimo di cuore per lui; ne ha **tanto** bisogno! Noi, nella nostra - *CAP. VIII*
61 venir presto a dar nuove e a sentirne; **tanto** che si risolvette di partire. Si - *CAP. IX*
62 perché il guardiano, faceva, di **tanto** in tanto, atti di sorpresa e - *CAP. IX*
63 perché il guardiano, faceva, di tanto in **tanto** , atti di sorpresa e - *CAP. IX*
64 rossore, avrebbe potuto dubitarne; e **tanto** più se l'avesse paragonato con - *CAP. IX*
65 se l'avesse paragonato con quello che di **tanto** in tanto si spandeva sulle gote - *CAP. IX*
66 paragonato con quello che di tanto in **tanto** si spandeva sulle gote di Lucia. - *CAP. IX*
67 vedi quel che mi tocca, per esser tu **tanto** impicciata. Anche il guardiano - *CAP. IX*
68 che ha trovato un amico, il quale, senza **tanto** strepito, senza tanto apparato, - *CAP. IX*
69 il quale, senza tanto strepito, senza **tanto** apparato, senza tante faccende, - *CAP. IX*
70 contadina inesperta, non pensava più **tanto** a contenersi; e i suoi discorsi - *CAP. IX*
71 antecedente di questa infelice; quel **tanto** cioè che basti a render - *CAP. IX*
72 vedersi offerto il pegno d'una protezione **tanto** utile in ogni occorrenza, tanto - *CAP. IX*
73 tanto utile in ogni occorrenza, **tanto** gloriosa in ogni momento; - *CAP. IX*
74 famigliarità un po' rispettosa, che **tanto** adesca i fanciulli, quando la - *CAP. IX*
75 questa passione fu stuzzicata da idee **tanto** più omogenee ad essa, si - *CAP. IX*
76 più in là. Venne finalmente il giorno **tanto** temuto e bramato. Quantunque - *CAP. IX*
77 i primi segni di benevolenza che aveva **tanto** desiderati, di rimettersi da sé - *CAP. IX*
78 visioni delle quali Gertrude s'era già **tanto** occupata, e s'occupava - *CAP. IX*
79 di più somigliante a quell'ordine di cose **tanto** contemplato nella sua - *CAP. IX*
80 osservate, pesate da un lettore **tanto** impreveduto, tanto diverso da - *CAP. IX*
81 pesate da un lettore tanto impreveduto, **tanto** diverso da quello a cui eran - *CAP. IX*
82 questo desiderio abituale diveniva **tanto** vivo e pungente, da far parere - *CAP. IX*
83 ma giammai non c'era entrata con **tanto** ardore. S'alzò di lì, andò a un - *CAP. IX*
84 le era scappato, avesse potuto significar **tanto** , ora cercava se ci fosse maniera - *CAP. X*
85 la scelta ai parenti, pure Gertrude ha **tanto** giudizio, tanta assennatezza, - *CAP. X*
86 ma la proposta veniva fatta con **tanto** apparato, che il rifiuto, per - *CAP. X*
87 vediate una sola. Quella dama era stata **tanto** intorno a Gertrude tutta la - *CAP. X*
88 intorno a Gertrude tutta la sera, l'aveva **tanto** occupata di sé, che a questa - *CAP. X*

89 in certo modo, scusa d'aver tardato **tanto** a far questo suo dovere; - *CAP. X*
90 mistero. Ma quanto meno ne parlava, **tanto** più ci pensava. Quante volte al - *CAP. X*
91 la cosa non era facile in un monastero: **tanto** più che c'era un uomo troppo - *CAP. X*
92 che rispondeva sulla spianata. Ogni **tanto** si fermava, tendeva l'orecchio, - *CAP. XI*
93 aveva d'amicizia e d'onore, pure ogni **tanto** non poteva tenersi di non - *CAP. XI*
94 Lo scompiglio di quella notte era stato **tanto** clamoroso, la sparizione di tre - *CAP. XI*
95 faceva bisogno di suggerirle una cosa **tanto** chiara e tanto naturale; certo - *CAP. XI*
96 di suggerirle una cosa tanto chiara e **tanto** naturale; certo è che un così - *CAP. XI*
97 doga, e gocciola di qua e di là, **tanto** che uno può assaggiarlo, e - *CAP. XI*
98 gira e gira per quell'immensa catena, **tanto** che arriva all'orecchio di colui - *CAP. XI*
99 sospettosamente nel piano, si ferma ogni **tanto** , con una zampa sospesa, - *CAP. XI*
100 un momento a pregar di nuovo: **tanto** che, in quel viaggio, ebbe - *CAP. XI*
101 quell'ottava maraviglia, di cui aveva **tanto** sentito parlare fin da bambino. - *CAP. XI*
102 indietro, e, allungando poi il passo ogni **tanto** , per raggiungerli, la paniera - *CAP. XI*
103 qualcheduno li raccoglierà. Si stenta da **tanto** tempo: ora che viene un po' - *CAP. XI*
104 godiamola in santa pace. In **tanto** arrivava altra gente dalla - *CAP. XI*
105 con la nostra storia. Ora, questa messe **tanto** desiderata riuscì ancor più - *CAP. XII*
106 correre; una cosa da poterci campar **tanto** una parte che l'altra. I - *CAP. XII*
107 Quando sono entrati tutti, si mette **tanto** di catenaccio, si riappuntella; - *CAP. XII*
108 n'andassero. E quelli se n'andavano, non **tanto** perché fosser soddisfatti, - *CAP. XII*
109 cose. Questi merlotti che fanno ora **tanto** fracasso, domani o doman - *CAP. XII*
110 voglion fare il pane? Ne' pozzi? " Ogni **tanto** , usciva dalla bottega - *CAP. XII*
111 a tempo. I servitori ne hanno appena **tanto** che basti per chiuder la porta. - *CAP. XIII*
112 in tant'anni di gran-cancellierato. Ogni **tanto** però, qualche parola, anche - *CAP. XIII*
113 e poi di spingere indietro le due calche; **tanto** che, tra la porta e la - *CAP. XIII*
114 agevolato l'arrivo di Ferrer, s'eran **tanto** ingegnati a preparare e a - *CAP. XIII*
115 fosse mai; interrompendolo però ogni **tanto** con qualche parolina - *CAP. XIII*
116 dirà de esto su excelencia, che ha già **tanto** la luna a rovescio, per quel - *CAP. XIII*
117 inganno, e ch'era stata una pazzia il far **tanto** chiasso, per lasciarsi poi - *CAP. XIV*
118 proporre qualche cosa chi aveva fatto **tanto** . E persuaso, per tutto ciò - *CAP. XIV*
119 visto io, co' miei occhi, una grida con **tanto** d'arme in cima, ed era stata - *CAP. XIV*
120 bene, signori miei? Renzo aveva parlato **tanto** di cuore, che, fin dall'esordio, - *CAP. XIV*
121 un po' di panca, dopo essere stato, **tanto** tempo, ritto e in faccende. - *CAP. XIV*
122 questo pane. Non ho avuto mai la gola **tanto** secca. S'è fatto un gran - *CAP. XIV*
123 favore de' buoni cristiani, non contano; **tanto** meno devon contare quelle - *CAP. XIV*
124 e del singolare che del ragionevole. **Tanto** quel guastamestieri del - *CAP. XIV*
125 - vorrei che ci fosse pane per tutti; **tanto** per i poveri, come per i - *CAP. XIV*
126 pane (notate bene): gli si dia pane **tanto** , e paghi soldi tanti. Ma far - *CAP. XIV*
127 di così poco onore a un personaggio **tanto** principale, si potrebbe quasi - *CAP. XIV*
128 sono inveterate e radicate in un uomo, **tanto** più facilmente, appena - *CAP. XIV*
129 appassionata e imbrogliata di Renzo, **tanto** più se ne presero della sua - *CAP. XIV*
130 guardate; e tutti si voltavano a lui; **tanto** che divenne lo zimbello della - *CAP. XIV*
131 ma, per dire il vero, nessuno n'era **tanto** uscito, quanto il povero - *CAP. XIV*
132 non pensava che colui potesse ancor **tanto** connettere; l'oste che, per - *CAP. XV*
133 per il solito è anche lesto di mano, **tanto** più quando sono una brigata, - *CAP. XV*
134 tra' denti: - alla larga! bazzicate **tanto** co' ladri, che avete un poco - *CAP. XV*
135 a un'ora voi siete in libertà: c'è **tanto** da fare, che avranno fretta - *CAP. XV*
136 a lui che a' birri, né che prendesse **tanto** a cuore la sua riputazione, - *CAP. XV*
137 Bergamo; questo gli basta per ora. Ogni **tanto** , si voltava indietro; ogni - *CAP. XVI*
138 ora. Ogni tanto, si voltava indietro; ogni **tanto** , andava anche guardando e - *CAP. XVI*
139 di Bergamo, che gli pareva puzzar **tanto** di fuga, di sfratto, di - *CAP. XVI*
140 dove c'è una polvere, una polvere! **Tanto** tempo che non piove! - A - *CAP. XVI*
141 come fosse andata anche in quel giorno; **tanto** più che quelle prime eran - *CAP. XVI*
142 e quanto c'è? - Fate conto che, **tanto** a un luogo, come all'altro, - *CAP. XVI*
143 sei miglia. - Sei miglia! non credevo **tanto** , - disse Renzo. - E già, - - *CAP. XVI*
144 ragione, - disse un altro, con voce **tanto** più modesta, quanto più la - *CAP. XVI*
145 quel poco mangiare era andato in **tanto** veleno. Gli pareva mill'anni - *CAP. XVI*
146 d'essere inseguito o scoperto, che aveva **tanto** amareggiato il viaggio in - *CAP. XVII*
147 fuor dell'abitato, si soffermava ogni **tanto** ; stava in orecchi, per veder - *CAP. XVII*
148 appunto di così amorevoli intenzioni, di **tanto** bene che voleva a lui, la - *CAP. XVII*
149 in isconto de' miei peccati. Lucia è **tanto** buona! non vorrà poi farla - *CAP. XVII*

150 più, a segno ch'era costretto ogni **tanto** a tremare e a battere i - *CAP. XVII*
151 E senza mai rallentare, dava ogni **tanto** un'occhiata ombrosa alla - *CAP. XVII*
152 e da banditi, era avvezzo a farlo; non **tanto** per amore del poco e - *CAP. XVII*
153 quella terra che poco prima scottava **tanto** sotto i suoi piedi. " Ah! ne - *CAP. XVII*
154 che vengano... E poi, perché aspettar **tanto** ? Non è vero che, con quel - *CAP. XVII*
155 si tratta di mangiare, la non si guarda **tanto** per il sottile. Ora senti un - *CAP. XVII*
156 e coraggio. Tutto in fatti andò bene, e **tanto** a seconda delle promesse di - *CAP. XVII*
157 a chi sarà spedito a prenderlo; e **tanto** nel caso del sì, come nel - *CAP. XVIII*
158 in cento maniere. Quanto più è grossa, **tanto** meno vien creduta nel - *CAP. XVIII*
159 **Tanto** più che, avendo offeso - *CAP. XVIII*
160 i suoi inconvenienti e i suoi rischi, **tanto** più gravi quanto meno si - *CAP. XVIII*
161 quale, conturbata anche lei, però non **tanto** , poté star forte; e, per - *CAP. XVIII*
162 nelle maniere della sua benefattrice; **tanto** più con l'aiuto di quella - *CAP. XVIII*
163 ma vi traspariva tanta amorevolezza, **tanto** rispetto, tanta - *CAP. XVIII*
164 - E perché mandarlo via? che faceva **tanto** bene qui? Oh Signore! - Se - *CAP. XVIII*
165 alla riputazione del potere che gli stava **tanto** a cuore. La soddisfazione che - *CAP. XIX*
166 n'avrà sentito parlare; quello che, con **tanto** scandolo, scappò dalle mani - *CAP. XIX*
167 siamo di carne, soggetti a sbagliare... **tanto** da una parte, quanto - *CAP. XIX*
168 colleghi... tutto diviene affar di corpo... **tanto** più con quell'altra circostanza. - *CAP. XIX*
169 da sedere, - se posso qualche cosa, **tanto** io, come la mia famiglia, per - *CAP. XIX*
170 congettura sopra nulla di tutto ciò: cosa **tanto** più strana, che del - *CAP. XIX*
171 richiedere ne' loro impegni l'opera d'un **tanto** ausiliario; per lui, tirarsene - *CAP. XIX*
172 terribile fio. E in quei casi, quel nome **tanto** temuto e abborrito era stato - *CAP. XIX*
173 aveva i suoi; e si rassomigliavan **tanto** , che non c'era ragione che la - *CAP. XIX*
174 presso il conte zio. Però quel **tanto** d'una tale amicizia che non - *CAP. XIX*
175 la coscienza: ora, gli rinasceva ogni **tanto** nell'animo l'idea confusa, ma - *CAP. XX*
176 mostrò tanta maraviglia anche lei, e **tanto** dispiacere di trovare una tal - *CAP. XX*
177 non la poteva sbagliare!... **Tanto** disse, che la poverina, - *CAP. XX*
178 bocca, le chiuse il grido in gola. In **tanto** il Nibbio entrò presto presto - *CAP. XX*
179 non avesse ancor fatto in vita sua. Ogni **tanto** , sperando d'avere impetrata la - *CAP. XX*
180 nessuno veniva in testa che ci fosse uno **tanto** ardito da servirsene - *CAP. XXI*
181 primi anni, e poi non più invocato per **tanto** tempo, né forse sentito - *CAP. XXI*
182 a compassione. - O signore illustrissimo! **tanto** tempo...! piangere, pregare, e - *CAP. XXI*
183 che un giorno deve morire di far patir **tanto** una povera creatura. Oh! lei - *CAP. XXI*
184 che avete patito tanti dolori, e siete ora **tanto** gloriosa, e avete fatti tanti - *CAP. XXI*
185 risolvere a prender l'impegno di far **tanto** patire, senz'odio, senza - *CAP. XXI*
186 sentì anche l'eco del monte, che ogni **tanto** ripeteva languidamente il - *CAP. XXI*
187 con sì animosa lautezza, ed eresse, con **tanto** dispendio, da' fondamenti; - *CAP. XXII*
188 un viso gioviale, una cortesia affettuosa; **tanto** più, quanto ne trovan meno - *CAP. XXII*
189 che qualcheduno di loro domandi se di **tanto** ingegno e di tanto studio - *CAP. XXII*
190 loro domandi se di tanto ingegno e di **tanto** studio quest'uomo abbia - *CAP. XXII*
191 così poco ricercate? Come mai, con **tanto** ingegno, con tanto studio, - *CAP. XXII*
192 Come mai, con tanto ingegno, con **tanto** studio, con tanta pratica - *CAP. XXII*
193 pratica degli uomini e delle cose, con **tanto** meditare, con tanta passione - *CAP. XXII*
194 per il buono e per il bello, con **tanto** candor d'animo, con - *CAP. XXII*
195 sia lasciato prevenir da voi; quando, da **tanto** tempo, tante volte, avrei - *CAP. XXIII*
196 avrei dovuto cercare; voi che almeno ho **tanto** amato e pianto, per cui ho - *CAP. XXIII*
197 ho tanto amato e pianto, per cui ho **tanto** pregato; voi, de' miei figli, - *CAP. XXIII*
198 a quelle parole, che rispondevano **tanto** risolutamente a ciò che - *CAP. XXIII*
199 buona nuova da darmi, e me la fate **tanto** sospirare? - Una buona - *CAP. XXIII*
200 Che il mondo gridi da **tanto** tempo contro di voi, che - *CAP. XXIII*
201 stesso, io qual mi sono, mi struggo ora **tanto** della vostra salute, che per - *CAP. XXIII*
202 nella nuova vita in cui avrete **tanto** da disfare, tanto da - *CAP. XXIII*
203 vita in cui avrete tanto da disfare, **tanto** da riparare, tanto da - *CAP. XXIII*
204 tanto da disfare, tanto da riparare, **tanto** da piangere! - Me - *CAP. XXIII*
205 voleva dire: a noi, andiamo; ci vuol **tanto** ? E precedendo i due - *CAP. XXIII*
206 a cui, dopo tante angosce, e in **tanto** turbamento, la liberazione - *CAP. XXIII*
207 trascurato, e come lasciato in un canto, **tanto** più in paragone d'un - *CAP. XXIII*
208 levò il cappello, e chinò quella fronte **tanto** temuta, fin sulla criniera - *CAP. XXIII*
209 insieme non aveva aria d'imbelle. Ogni **tanto** , comparivano viandanti, - *CAP. XXIII*
210 ora più che mai d'entrare in discorso, **tanto** per tastarlo sempre più, - *CAP. XXIII*

211	farne un libro. " È un gran dire che	**tanto**	i santi come i birboni gli	- *CAP. XXIII*
212	che faccian sempre fracasso. Ci vuol	**tanto**	a fare il galantuomo tutta	- *CAP. XXIII*
213	E vedendo come, oltre la fatica di	**tanto**	travaglio sofferto, la	- *CAP. XXIV*
214	con uno sguardo che diceva di sì,	**tanto**	chiaro come avrebbero	- *CAP. XXIV*
215	diventato più sensibile a tutto il resto; e	**tanto**	nel presente, quanto ne'	- *CAP. XXIV*
216	d'andare a cercare i pericoli, quando c'è	**tanto**	sentiero! " E tirava la	- *CAP. XXIV*
217	altrui. I bravi non gli facevan più	**tanto**	spavento, ora che sapeva	- *CAP. XXIV*
218	bestione di don Rodrigo? Rimaner con	**tanto**	di naso a questo modo,	- *CAP. XXIV*
219	e le scuse che questa rinnovava ogni	**tanto**	. Presto presto, rimettendo	- *CAP. XXIV*
220	un signore di quella sorte, e un uomo	**tanto**	sapiente, che, a quel che	- *CAP. XXIV*
221	incomodarsi; ma che, in ogni caso,	**tanto**	lei, come suo marito,	- *CAP. XXIV*
222	quanto all'autor principale della trama,	**tanto**	l'una che l'altra non	- *CAP. XXIV*
223	congiuntura di far del bene a chi aveva	**tanto**	patito. - Bisognerebbe che	- *CAP. XXIV*
224	- Sarà una somma ragionevole. -	**Tanto**	meglio: e avrete pur	- *CAP. XXIV*
225	in tant'anni, con tante cure, con un	**tanto**	singolare accoppiamento	- *CAP. XXIV*
226	masnadieri, sulla quale era avvezzo da	**tanto**	tempo a riposare, l'aveva	- *CAP. XXIV*
227	a recitarle; e quelle parole, rimaste lì	**tanto**	tempo ravvolte insieme,	- *CAP. XXIV*
228	Così terminò quella giornata,	**tanto**	celebre ancora quando	- *CAP. XXIV*
229	uno, in cui un amore della giustizia	**tanto**	animoso andava unito a	- *CAP. XXV*
230	spade, per atterrire e respinger la folla.	**Tanto**	c'era in que' costumi di	- *CAP. XXV*
231	della figlia. I loro discorsi eran	**tanto**	più tristi, quanto più	- *CAP. XXV*
232	per una di loro principalmente. Agnese	**tanto**	ci andava facendo dentro le	- *CAP. XXV*
233	par così? - diceva Agnese: - perché hai	**tanto**	patito, e non ti par vero che	- *CAP. XXV*
234	detta a solo fine di salvar la pelle,	**tanto**	chiasso. Ma sono superiori;	- *CAP. XXVI*
235	la vostra vita? Ma quell'uomo che fu	**tanto**	ardito, credete voi che non	- *CAP. XXVI*
236	- e vossignoria illustrissima lo ringrazi	**tanto**	tanto. E non dica nulla a	- *CAP. XXVI*
237	vossignoria illustrissima lo ringrazi tanto	**tanto**	. E non dica nulla a	- *CAP. XXVI*
238	quel poverino aveva messi da parte, con	**tanto**	stento e con tanto	- *CAP. XXVI*
239	messi da parte, con tanto stento e con	**tanto**	risparmio, è venuta la	- *CAP. XXVI*
240	che sarebbe un prendersela col cielo:	**tanto**	più che Lucia tornava a	- *CAP. XXVI*
241	giacché il Signore ci ha mandato	**tanto**	bene, e quel poverino, è	- *CAP. XXVI*
242	altra cosa da offrirle, lo farei; ma è	**tanto**	misericordiosa, che me	- *CAP. XXVI*
243	ch'era in nome d'un gran personaggio,	**tanto**	più Bortolo s'insospettì, e	- *CAP. XXVI*
244	pagare; o che lo credesse un soggetto	**tanto**	pericoloso, da	- *CAP. XXVI*
245	e troppo gran cose in testa, per darsi	**tanto**	pensiero de' fatti di Renzo;	- *CAP. XXVI*
246	Così i due alleati alle offese poterono,	**tanto**	più sicuramente, cominciar	- *CAP. XXVII*
247	poi andava male, in lungo, ogni	**tanto**	all'indietro, e per il	- *CAP. XXVII*
248	ancora sbalordito, e in gran pensiero:	**tanto**	più che, subito dopo	- *CAP. XXVII*
249	tempi non si trovava così facilmente;	**tanto**	più in un paese dove non	- *CAP. XXVII*
250	delle sue circostanze attuali; dal quale,	**tanto**	Agnese quanto il suo	- *CAP. XXVII*
251	impresa vasta e complicata, e	**tanto**	più faticosa, che due	- *CAP. XXVII*
252	- faccia da sé, giacché la cosa le par	**tanto**	chiara -. Donna Prassede,	- *CAP. XXVII*
253	e la natura delle cose non eran cose	**tanto**	chiare, quanto si potrebbe	- *CAP. XXVII*
254	e nella quale probabilmente non s'è	**tanto**	disteso, che per isfoggiar	- *CAP. XXVII*
255	il rimanente, per rimetterci in istrada:	**tanto**	più che ne abbiamo un	- *CAP. XXVII*
256	si voglia, ordinando ai fornai di far	**tanto**	pane, bisognava anche	- *CAP. XXVIII*
257	nel medesimo ordine) ad onta de' tempi	**tanto**	cambiati, e delle	- *CAP. XXVIII*
258	che le consuetudini stampano su' visi,	**tanto**	più rilevato e chiaro,	- *CAP. XXVIII*
259	per le strade che avevano per	**tanto**	tempo passeggiate a testa	- *CAP. XXVIII*
260	per posarci il capo la notte. Ogni	**tanto**	, ci si vedeva, anche di	- *CAP. XXVIII*
261	largo, avevano acquistata una minestra,	**tanto**	da non morire in quel	- *CAP. XXVIII*
262	acute. È cosa notabile che, in un	**tanto**	eccesso di stenti, in una	- *CAP. XXVIII*
263	che, il giorno di san Martino, s'erano	**tanto**	fatti sentire. Né si può	- *CAP. XXVIII*
264	A tutte queste cagioni di mortalità,	**tanto**	più attive, che operavano	- *CAP. XXVIII*
265	che di disfare ciò che s'era fatto con	**tanto**	apparato, con tanta	- *CAP. XXVIII*
266	per il pensiero del come fosse di	**tanto**	scemata. Gl'infermi furon	- *CAP. XXVIII*
267	ognuno dalla sua parte, a quella	**tanto**	sospirata segatura. Il buon	- *CAP. XXVIII*
268	ora dal vicino soccorso di Francia,	**tanto**	più se ne schermiva;	- *CAP. XXVIII*
269	era lì ad aspettare, parte accorreva;	**tanto**	più che i trombetti,	- *CAP. XXVIII*
270	non trovando più da far preda, con	**tanto**	più furore facevano	- *CAP. XXVIII*
271	istrada. Il territorio bergamasco non era	**tanto**	distante, che le sue gambe	- *CAP. XXIX*

272	che ne' mesi della fame le avevan fatto	**tanto**	pro, era la cagion	- *CAP. XXIX*
273	le aveva sempre fatto festa, e	**tanto**	più di cuore, che lo poteva	- *CAP. XXIX*
274	de' suoi guai: e non si rammaricava	**tanto**	dell'incomodo e del danno,	- *CAP. XXIX*
275	dice qui il nostro autore; e vi seguirà	**tanto**	più spesso d'incontrar de'	- *CAP. XXIX*
276	la forza in difesa di chi era debitore di	**tanto**	e a tanti; persuaso che	- *CAP. XXIX*
277	di vendetta, l'altra, che la rendeva	**tanto**	agevole, cospiravano in	- *CAP. XXIX*
278	con poco riguardo, poteva parere non	**tanto**	un'insolenza e una viltà,	- *CAP. XXIX*
279	tempo gli erano state di qualche difesa,	**tanto**	più valevano per lui, ora	- *CAP. XXIX*
280	molesta, per non andare a cercar altro:	**tanto**	più, che quella conversione	- *CAP. XXIX*
281	cercate come asilo da' deboli, che per	**tanto**	tempo le avevan guardate	- *CAP. XXIX*
282	volta in aiuto del prossimo, che avevan	**tanto**	oppresso e spaventato; e,	- *CAP. XXIX*
283	don Abbondio non trovava che ci fosse	**tanto**	da rallegrarsi; anzi quel	- *CAP. XXX*
284	un bel dire che, quanto più s'indugiava,	**tanto**	più si dava agio ai birboni	- *CAP. XXX*
285	che prega per me, poiché le ho fatto	**tanto**	male: ditele adunque ch'io	- *CAP. XXX*
286	occhi qualche cosa di quello che avevan	**tanto**	sentito descrivere: vigne	- *CAP. XXX*
287	a far ripulire e smorbare la casa,	**tanto**	più che, in que' giorni, era	- *CAP. XXX*
288	pretesto da tutto per riprincipiare.	**Tanto**	che il pover'uomo s'era	- *CAP. XXX*
289	ed è tuttora, la peste di san Carlo.	**Tanto**	è forte la carità! Tra le	- *CAP. XXXI*
290	questi giunsero, il male s'era già	**tanto**	dilatato, che le prove si	- *CAP. XXXI*
291	a rimediare e a fermare un male già	**tanto**	avanzato e diffuso. Arrivati	- *CAP. XXXI*
292	in quella stessa guerra che gli stava	**tanto**	a cuore; e morì, non già	- *CAP. XXXI*
293	per via del contatto e della pratica; e	**tanto**	più quando, dopo esser	- *CAP. XXXI*
294	grand'inganno e una gran colpa), erano	**tanto**	più disposti a trovarci	- *CAP. XXXI*
295	allora, pare che ci si badasse più che	**tanto**	. Però, scoppiata e	- *CAP. XXXI*
296	modo resti impunito, massime in tempo	**tanto**	pericoloso e sospettoso,	- *CAP. XXXI*
297	popolo, e in loro una condiscendenza,	**tanto**	più biasimevole, quanto più	- *CAP. XXXI*
298	che questa peste ci fosse. E perché,	**tanto**	nel lazzeretto, come per la	- *CAP. XXXI*
299	Si potrebbe però,	**tanto**	nelle cose piccole, come	- *CAP. XXXI*
300	prendendo il metodo proposto da	**tanto**	tempo, d'osservare,	- *CAP. XXXI*
301	in gran pompa, che si cambiavano ogni	**tanto**	. Dai cristalli traspariva il	- *CAP. XXXII*
302	al trovarsi insieme tante persone, e per	**tanto**	tempo, non all'infinita	- *CAP. XXXII*
303	attaccate agli strascichi de' vestiti, e	**tanto**	più ai piedi, che in gran	- *CAP. XXXII*
304	trattar bene li Soldati " (Pag. ``-.).	**Tanto**	importava il prender	- *CAP. XXXII*
305	). Tanto importava il prender Casale!	**Tanto**	par bella la lode del	- *CAP. XXXII*
306	lazzeretto monatti a raccogliere i morti;	**tanto**	che, il giorno prefisso, la	- *CAP. XXXII*
307	sodetta sopra questo anno `6^@,	**tanto**	chiara, che ciascun la	- *CAP. XXXII*
308	pure, essendosi lui proposto, non	**tanto**	di farne propriamente la	- *CAP. XXXII*
309	e tra l'altre cose, aveva fatto rider	**tanto**	la compagnia, con una	- *CAP. XXXIII*
310	poteva. - Diavolo! che m'abbia a dar	**tanto**	fastidio! Il Griso prese il	- *CAP. XXXIII*
311	contava i passi, calcolava il tempo. Ogni	**tanto**	ritornava a guardare il	- *CAP. XXXIII*
312	però ancora, come incantato, e ogni	**tanto**	si riscoteva, o si	- *CAP. XXXIII*
313	era qualche volta stata per Renzo	**tanto**	più forte, che s'era anche	- *CAP. XXXIII*
314	dove siete venuto; e se siete stato visto,	**tanto**	più tornatevene di corsa.	- *CAP. XXXIII*
315	ha con questo tornare, lei. Per tornare,	**tanto**	n'avevo a non movermi.	- *CAP. XXXIII*
316	in una tal vigna; e forse non istette	**tanto**	a guardarla, quanto noi a	- *CAP. XXXIII*
317	balsamo sia all'animo la benevolenza;	**tanto**	quella che si sente,	- *CAP. XXXIII*
318	suo paese che non aveva più veduta da	**tanto**	tempo. L'amico gli disse,	- *CAP. XXXIII*
319	che cessava e ricominciava ogni	**tanto**	, e poi qualche voce	- *CAP. XXXIV*
320	lontano, con uno sguardo sospettoso; e	**tanto**	più, quando s'accorse che,	- *CAP. XXXIV*
321	con un tintinnìo di carnpanelli, e ogni	**tanto**	un chioccar di fruste,	- *CAP. XXXIV*
322	in que' momenti specialmente, si faceva	**tanto**	scialacquìo. Ora, mentre	- *CAP. XXXIV*
323	gli riuscisse penosa, e non	**tanto**	per la difficoltà della	- *CAP. XXXIV*
324	o buttati anch'essi dalle finestre:	**tanto**	l'insistere e l'imperversar	- *CAP. XXXIV*
325	d'aceti medicati; e se le andavano ogni	**tanto**	mettendo al naso, o ce le	- *CAP. XXXIV*
326	portavano come per segno d'allegria, in	**tanto**	pubblico lutto. Ora da	- *CAP. XXXIV*
327	adornata per una festa promessa da	**tanto**	tempo, e data per premio.	- *CAP. XXXIV*
328	si ritirava più adagio, fermandosi ogni	**tanto**	, e voltandosi, con versacci	- *CAP. XXXIV*
329	poteva argomentarlo. Incontrava ogni	**tanto**	ministri, tanto diversi	- *CAP. XXXV*
330	Incontrava ogni tanto ministri,	**tanto**	diversi d'aspetto e di	- *CAP. XXXV*
331	un calore morto e pesante. Ogni	**tanto**	, tra mezzo al ronzìo	- *CAP. XXXV*
332	dentro e fuori, per quegli andirivieni,	**tanto**	che rivide, con altrettanta	- *CAP. XXXV*

333 offrì occasione di ciò che aveva sempre **tanto** desiderato, di dar la sua - *CAP. XXXV*
334 uno; ché la processione andava **tanto** adagio, da dargliene - *CAP. XXXVI*
335 dolorosa per lui, e che doveva esserlo **tanto** a Lucia, questa s'era - *CAP. XXXVI*
336 povera Agnese, che m'ha sempre voluto **tanto** bene, e che si struggeva - *CAP. XXXVI*
337 voluto tanto bene, e che si struggeva **tanto** di vederci marito e - *CAP. XXXVI*
338 e che preghi per me, che n'ho bisogno **tanto** tanto! Ma, per amor del - *CAP. XXXVI*
339 preghi per me, che n'ho bisogno tanto **tanto** ! Ma, per amor del cielo, - *CAP. XXXVI*
340 m'ha perseguitato? perché ho passato **tanto** tempo fuori di casa, - *CAP. XXXVI*
341 perché volete credere che Lei che è **tanto** buona, la madre delle - *CAP. XXXVI*
342 gran ribollimento d'affetti, aveva almen **tanto** bisogno di sfogarsi, - *CAP. XXXVI*
343 camminava stentatamente, alzando ogni **tanto** al cielo la faccia smunta, - *CAP. XXXVI*
344 fortificato da tutti i pensieri che, da **tanto** tempo, eran la principale - *CAP. XXXVI*
345 altro) fisso fisso al dialogo in cui era **tanto** interessato; e, quando - *CAP. XXXVI*
346 non un fiume, una gora davvero; e ogni **tanto** pozze, da volerci del - *CAP. XXXVII*
347 A dir la verità, potresti adoprare il da **tanto** in su, per lavare il da - *CAP. XXXVII*
348 il da tanto in su, per lavare il da **tanto** in giù. Ma, aspetta, - *CAP. XXXVII*
349 raccontargliene per tutta la giornata; **tanto** più, che, avendo sempre - *CAP. XXXVII*
350 d'aver trovata sana e salva una persona **tanto** cara. Stette il rimanente - *CAP. XXXVII*
351 m'avesse detto, quando io m'arrapinavo **tanto** a allestir quell'altro: tu - *CAP. XXXVII*
352 suo, non passò in ozio que' giorni già **tanto** lunghi per sé: sapeva far - *CAP. XXXVII*
353 e d'impiegar nella nuova patria quel **tanto** che ne potrebbe ricavare. - *CAP. XXXVII*
354 comune a que' tempi, che i decreti, **tanto** generali quanto speciali, - *CAP. XXXVII*
355 c'era nel comandare, doveva tornare in **tanto** meno nell'eseguire. Quel - *CAP. XXXVII*
356 Posti questi princìpi, cosa serve venirci **tanto** a parlare di vibici, - *CAP. XXXVII*
357 l'effetto virtuale de' corpi celesti! E **tanto** affannarsi a bruciar de' - *CAP. XXXVII*
358 montagne, questo lago, di cui ho sentito **tanto** parlare; e il poco che - *CAP. XXXVIII*
359 è cosa da prendersene gran pensiero: **tanto** più, che c'è stato di - *CAP. XXXVIII*
360 l'altra volta, non conta più niente, dopo **tanto** tempo; e poi ho la - *CAP. XXXVIII*
361 una visita, quanto meno aspettata **tanto** più gradita: il signor - *CAP. XXXVIII*
362 il darmi una occasione d'impiegarne, e **tanto** più una come questa, è - *CAP. XXXVIII*
363 giacché vossignoria illustrissima mi dà **tanto** coraggio, sì signore, - *CAP. XXXVIII*
364 - Giacché vossignoria illustrissima è **tanto** inclinato a far del bene - *CAP. XXXVIII*
365 il saper che Renzo aveva avuto a patir **tanto** per lei, e sempre - *CAP. XXXVIII*
366 poi, difficile, schizzinosa: non trova mai **tanto** che le basti, perché, in - *CAP. XXXVIII*
367 dire: - eh! l'è questa? Dopo **tanto** tempo, dopo tanti - *CAP. XXXVIII*

tappeto *3*

1 la lucerna, ghermito, con la diritta, il **tappeto** del tavolino, e tiratolo a - *CAP. VIII*
2 le aveva buttato sgarbatamente il **tappeto** sulla testa e sul viso, per - *CAP. VIII*
3 anche con quella a imbacuccarla col **tappeto** , che quasi la soffogava; e - *CAP. VIII*

tappezzate *1*

1 di corridoi bui, e per varie sale **tappezzate** di moschetti, di sciabole - *CAP. XX*

tappezzerie *1*

1 la facciata della chiesa era parata di **tappezzerie** ; al davanzale d'ogni - *CAP. XXV*

tappo *1*

1 gorgoglia e ribolle, e, se non manda il **tappo** per aria, gli geme all'intorno, - *CAP. XI*

tara *1*

1 come, tra gente educata, si sa far la **tara** ai complimenti, così lui - *CAP. XXXVIII*

tarcagnota *1*

1 nella quale i suoi autori erano il **Tarcagnota** , il Dolce, il Bugatti, - *CAP. XXVII*

tarchiati *1*

1 gente che vi s'incontrava erano omacci **tarchiati** e arcigni, con un gran ciuffo - *CAP. V*

tardare *2*

1 mezzanotte è vicina; lo Sposo non può **tardare** ; teniamo accese le nostre - *CAP. XXVI*
2 un po' con Agnese su quel gran **tardare** di Lucia. Gli atti che - *CAP. XXXVIII*

tardato *2*

1 le chiese, in certo modo, scusa d'aver **tardato** tanto a far questo suo - *CAP. X*
2 e, un po' più che quel soccorso fosse **tardato** , non avrebbe avuto più, - *CAP. XIII*

tarde *2*

1 non potendo altro che farle inefficaci e **tarde** scuse, la supplico d'accettarle - *CAP. IV*
2 così le paghe venivano per lo più **tarde** , a conto, a spizzico; e le - *CAP. XXVIII*

tardi *21*

1 Stasera, o domattina al più **tardi** , mi rivedrete -. Detto questo, - *CAP. V*
2 viottola storta e sassosa, per non arrivar **tardi** al convento, a rischio di - *CAP. VII*
3 si ferma a guardarci. Ih! se fosse più **tardi** ! Torniamo indietro, per non - *CAP. VII*
4 - Dirà il signor curato, che son venuto **tardi** , - disse Tonio, inchinandosi, - *CAP. VIII*
5 più goffamente, Gervaso. - Sicuro ch'è **tardi** : tardi in tutte le maniere. Lo - *CAP. VIII*
6 goffamente, Gervaso. - Sicuro ch'è tardi: **tardi** in tutte le maniere. Lo - *CAP. VIII*
7 come se si fossero avvisti d'aver fatto **tardi** , e dicendo di voler andar - *CAP. VIII*
8 e andate in paradiso in carrozza. Sul **tardi** , si tornò a casa; e i servitori, - *CAP. X*
9 giorno, il signor principe sarà lui; più **tardi** che sia possibile, però. Lesta, - *CAP. X*
10 non arriva alla prima, arriva, o presto o **tardi** anche in questo mondo. Va a - *CAP. XI*
11 al convento de' cappuccini, era troppo **tardi** . Camminando così con la - *CAP. XIV*
12 voluto far davvero. Basta; domani al più **tardi** , si saprà qualcosa. - Mi - *CAP. XVI*
13 l'Adda. Cammina, cammina, o presto o **tardi** ci arriverò. L'Adda ha - *CAP. XVII*
14 di rivedersi il prossimo autunno, al più **tardi** ; come se il mantenere - *CAP. XXVI*
15 illustrissima e reverendissima. Più **tardi** , quelle ed altre voci si - *CAP. XXVI*
16 stesso mese (e non si vede perché così **tardi**), pubblicò un ordine - *CAP. XXVIII*
17 pervenivano alla Sanità, ci pervenivano **tardi** per lo più e incerti. Il - *CAP. XXXI*
18 montò da duemila a dodici mila: più **tardi** , al dir di quasi tutti, - *CAP. XXXII*
19 il desiderio di scusarsi d'aver così **tardi** riconosciuto il contagio, e - *CAP. XXXII*
20 o alla fossa, se il carro veniva più **tardi** . Forse, o sciagura degna - *CAP. XXXIV*
21 trovato da comprar due pani, ieri sul **tardi** ; ma, per dir la verità, - *CAP. XXXVII*

tardò *4*

1 per ridurre le parole a fatti; e non **tardò** molto. Uscivano, sul far del - *CAP. XII*
2 lasciato di fuori un seminìo che non **tardò** a germogliare. Il primo a - *CAP. XXXI*
3 detto, sul confine del bergamasco, non **tardò** molto a passarlo; e... - *CAP. XXXIII*
4 una corda, e con certe carrucole; e non **tardò** a riconoscere (ch'era - *CAP. XXXIV*

tariffa *6*

1 Fissò la meta (così chiamano qui la **tariffa** in materia di commestibili), - *CAP. XII*
2 era gradito alla moltitudine, per quella **tariffa** di sua invenzione così - *CAP. XIII*
3 abbondanza prodotta dalla prima **tariffa** d'Antonio Ferrer; tutti - *CAP. XXVIII*
4 della sommossa; come probabilmente la **tariffa** o, per usare quella - *CAP. XXVIII*
5 medesima; consumo, fin che durò la **tariffa** , largo, spensierato, senza - *CAP. XXVIII*
6 del come e del quando cessasse quella **tariffa** violenta. Se, in - *CAP. XXVIII*

tartassati *1*

1 alla fuga, malconci: quelli di Lodovico, **tartassati** e sfregiati anche loro, non - *CAP. IV*

tasca *19*

1 bene che a me non me ne vien nulla in **tasca** ... - Orsù, - interruppe il bravo, - - *CAP. I*
2 girò la chiave, e se la mise in **tasca** . - Ah! ah! parlerà ora, signor - *CAP. II*
3 Così dicendo, s'era levata la chiave di **tasca** , e andava ad aprire. Don - *CAP. II*
4 - disse Tonio, levandosi un involtino di **tasca** . - Vediamo, - replicò don - *CAP. VIII*
5 a un armadio, si levò una chiave di **tasca** , e, guardandosi intorno, come - *CAP. VIII*
6 promesse, se ne levò quattro di **tasca** , e gliele diede, aggiungendo: - *CAP. VIII*
7 gl'indicarono. Quest'ultima, levandosi di **tasca** la sua, mise un gran sospiro, - *CAP. VIII*
8 ". Così pensando, si mise in una **tasca** quello che aveva in mano, ne - *CAP. XI*

9 già un poco al largo, si levò di **tasca** il secondo pane, e attaccandoci - *CAP. XII*
10 di sedizione. - Vien uno con un pane in **tasca** ; so assai dov'è andato a - *CAP. XV*
11 la bocca il barcaiolo; mette le mani in **tasca** , tira fuori una berlinga, che, - *CAP. XVII*
12 dammi da mangiare. Si levò di **tasca** tutte le sue ricchezze, le - *CAP. XVII*
13 Renzo; e, cacciata subito la mano in **tasca** , la votò di que' pochi soldi; - *CAP. XVII*
14 d'andar con lo schioppo. Si cavò poi di **tasca** alcune berlinghe, e le diede - *CAP. XX*
15 lì a aspettare, si levò una chiave di **tasca** , aprì l'uscio, entrò, fece - *CAP. XXIII*
16 e in que' battenti, e mise la chiave in **tasca** . Don Abbondio diede, nel - *CAP. XXIX*
17 braccio un fagottino di panni; si mise in **tasca** un benservito, che s'era - *CAP. XXXIII*
18 i due pani, che Renzo si mise uno per **tasca** . Verso sera, arriva a - *CAP. XXXIII*
19 e con quell'altre cerimonie. Uno in **tasca** e l'altro alla bocca, e - *CAP. XXXVII*

tasche *4*

1 nella ciotola d'un fornaio, o nelle **tasche** di qualche spettatore del - *CAP. XIV*
2 subito, e corse con le mani alle **tasche** , per vedere se c'era il morto. - *CAP. XV*
3 una mano, frugando con l'altra nelle **tasche** . - Ohe! - disse, guardando il - *CAP. XV*
4 Renzo; e, cacciate le mani nelle **tasche** , - ecco, ecco, - disse, - *CAP. XXXIV*

taschino *6*

1 di coltellaccio che spuntava fuori d'un **taschino** degli ampi e gonfi calzoni: - *CAP. I*
2 col suo pugnale del manico bello, nel **taschino** de' calzoni, con una cert'aria - *CAP. II*
3 manico del coltello che gli usciva dal **taschino** . - Misericordia! - esclamò - *CAP. II*
4 sotto il nome d'Antonio Rivolta; in un **taschino** de' calzoni si mise un - *CAP. XXXIII*
5 sotto il farsetto, e il coltellaccio nel **taschino** de' calzoni: il fagottino, - *CAP. XXXIII*
6 via anche il farsetto. Levò poi dal **taschino** de' calzoni il coltello, - *CAP. XXXVII*

tassato *1*

1 subito ai forni, a chieder pane al prezzo **tassato** ; e lo chiese con quel fare - *CAP. XII*

tasso *3*

1 lentamente il vino. - L'autorità del **Tasso** non serve al suo assunto, - *CAP. V*
2 primo e il Forno secondo di Torquato **Tasso** , di cui aveva anche in - *CAP. XXVII*
3 e in cima di fiorellini biancastri; il **tasso** barbasso, con le sue gran - *CAP. XXXIII*

tastare *1*

1 tutti, con men cautela, a guardare, a **tastare** per ogni canto, buttan - *CAP. VIII*

tastarlo *1*

1 che mai d'entrare in discorso, tanto per **tastarlo** sempre più, come per - *CAP. XXIII*

tasto *6*

1 Perpetua s'avvide d'aver toccato un **tasto** falso; onde, cambiando subito il - *CAP. I*
2 piacere qualche volta a toccargli quel **tasto** , per fargli dir di più che non - *CAP. VI*
3 in maniera indiretta ma chiara, quel **tasto** della scelta dello stato; le si - *CAP. IX*
4 Il buon prete non sapeva che terribile **tasto** toccasse; e Gertrude si fece una - *CAP. X*
5 alla ventura, e, per dir così, al **tasto** , cercando un luogo di riposo - *CAP. XVII*
6 si facesse sentire, e richiedesse il suo. **Tasto** più odioso non si poteva - *CAP. XXX*

tastone *1*

1 un'altra, trovò una scaletta, e su a **tastone** , andò alla camera della - *CAP. XXI*

tastoni *2*

1 lasciò la poveretta, e andò cercando a **tastoni** l'uscio che metteva a una - *CAP. VIII*
2 e che non potrebbe altro che andare a **tastoni** , e che parlava per - *CAP. XXXVIII*

tatto *1*

1 dovrebbe esser sensibile all'occhio o al **tatto** ; e questo contagio, chi - *CAP. XXXVII*

taverna *2*

1 e tortuoso sentiero. Lì c'era una **taverna** , che si sarebbe anche potuta - *CAP. XX*
2 rifà a modo suo, non chiamava quella **taverna** che col nome della - *CAP. XX*

tavernai *1*

1 pena a qual si voglia dei detti osti, **tavernai** ed altri, come sopra, di - *CAP. XV*

taverne *1*

1 molti altri educati nelle piazze, nelle **taverne** , ne' palazzi de' - *CAP. XXVIII*

tavola *55*

1 esser certamente ad apparecchiar la **tavola** per la cena. Era Perpetua, - *CAP. I*
2 libri vecchi e polverosi: nel mezzo, una **tavola** gremita d'allegazioni, di - *CAP. III*
3 sul seggiolone. Renzo, ritto davanti alla **tavola** , con una mano nel cocuzzolo - *CAP. III*
4 e mortificato, gettò i capponi sur una **tavola** ; e fu questa l'ultima trista - *CAP. III*
5 una, un giorno, sul finir della **tavola** , ne' momenti della più viva e - *CAP. IV*
6 d'esser chiamati a goder gli avanzi della **tavola** del signore. Il padre si fermò - *CAP. V*
7 stesso don Rodrigo, ch'era lì in capo di **tavola** , in casa sua, nel suo regno, - *CAP. V*
8 A sinistra, e a un altro lato della **tavola** , stava, con gran rispetto, - *CAP. V*
9 subito, e di liberarsene; s'alzò da **tavola** , e seco tutta la rubiconda - *CAP. V*
10 - disse Renzo, battendo il pugno sulla **tavola** , e facendo balzellare le - *CAP. VI*
11 un fratello, la moglie di Tonio, erano a **tavola** ; e tre o quattro ragazzetti, - *CAP. VI*
12 fosse un ricco epulone alzatosi allora da **tavola** , e lui fosse all'ultimo boccone. - *CAP. VI*
13 tornato in quel momento; e fu messa in **tavola** la cena, durante la quale, - *CAP. VII*
14 bravacci, che seduti a un canto della **tavola** , giocavano alla mora, - *CAP. VII*
15 con tutt'e due le mani, la tovaglia sulla **tavola** , - che la prima regola del - *CAP. VII*
16 la signorina; posto distinto a **tavola** , nel dormitorio; la sua - *CAP. IX*
17 mano, che furon avvertite ch'era in **tavola** . Gertrude passò in mezzo - *CAP. X*
18 diversamente? Poco dopo alzati da **tavola** , venne l'ora della trottata. - *CAP. X*
19 come il naufrago, se vuole afferrar la **tavola** che può condurlo in salvo - *CAP. X*
20 due panche, di qua e di là d'una **tavola** stretta e lunga, che teneva - *CAP. XIV*
21 in fretta e in furia, al servizio di quella **tavola** insieme e tavoliere: l'oste - *CAP. XIV*
22 sur una panca, verso la cima della **tavola** , e mandò un - ah! - sonoro, - *CAP. XIV*
23 subito in mente quella panca e quella **tavola** , a cui era stato seduto - *CAP. XIV*
24 l'oste a Renzo, avvicinandosi alla **tavola** . - Sicuro, - rispose Renzo: - - *CAP. XIV*
25 L'oste, senza rispondere, posò sulla **tavola** il calamaio e la carta; poi - *CAP. XIV*
26 calamaio e la carta; poi appoggiò sulla **tavola** medesima il braccio sinistro - *CAP. XIV*
27 spianando la destra per aria sopra la **tavola** , e mettendosi di nuovo in - *CAP. XIV*
28 gridando e battendo il pugno sulla **tavola** : - e perché non la fanno - *CAP. XIV*
29 riempito; e, vedendo passar davanti alla **tavola** il garzone, gli accennò di - *CAP. XIV*
30 con l'occhio intorno alla **tavola** , o sotto la cappa del - *CAP. XIV*
31 stese le mani, e le appuntellò sulla **tavola** ; tentò, una e due volte, - *CAP. XV*
32 tuttavia, lo fece uscire di tra la **tavola** e la panca; e, preso con - *CAP. XV*
33 Questa, in un momento, ebbe messo in **tavola** ; e subito dopo cominciò a - *CAP. XVI*
34 e questo si mise a sedere in fondo della **tavola** , vicino all'uscio: il posto de' - *CAP. XVI*
35 dopo, l'oste venne a mettere in **tavola** . - Quanto c'è di qui - *CAP. XVI*
36 aveva posata, insieme con quello, sulla **tavola** , disse: - il vino è sincero? - *CAP. XVI*
37 I compagni, ritti di qua e di là della **tavola** , lo stavano a sentire, con la - *CAP. XVI*
38 a sentire, andò verso l'altra cima della **tavola** , per veder cosa faceva quel - *CAP. XVI*
39 A **tavola** , il conte padrone fece cader - *CAP. XIX*
40 che facevan per lui. Poco dopo alzati da **tavola** , pregò il padre provinciale - *CAP. XIX*
41 e venne a posar la paniera sur una **tavola** nel mezzo della camera. - *CAP. XXI*
42 mise ogni studio a schivarli. Volle una **tavola** piuttosto povera che - *CAP. XXII*
43 sì; con comodo. Messo poi subito in **tavola** , la padrona andò a - *CAP. XXIV*
44 che mangiavano ritti intorno alla **tavola** , e che in verità avevano - *CAP. XXIV*
45 un piatto delle vivande ch'eran sulla **tavola** , e aggiuntovi un pane, - *CAP. XXIV*
46 era arrivata, sana e salva, era andato a **tavola** con lui, facendoselo - *CAP. XXIV*
47 il sarto: - devono onorare la mia povera **tavola** : alla buona: ci sarà un - *CAP. XXIX*
48 a prendere un po' di biancheria da **tavola** . Perpetua cavò fuori le - *CAP. XXIX*
49 Perpetua aveva nella gerla. Si misero a **tavola** , e desinarono, se non con - *CAP. XXIX*
50 un po' più con comodo. Alzati poi da **tavola** , le fece osservare una - *CAP. XXIX*
51 e che lo svergognasse anche Agnese. A **tavola** poi, dove stava poco e - *CAP. XXX*

52	un bracciolo di seggiola, un piede di	**tavola** , uno sportello d'armadio,	- *CAP. XXX*
53	sulla tafferìa, si misero insieme a	**tavola** , ringraziandosi	- *CAP. XXXIII*
54	li condusse in un bel tinello, mise a	**tavola** gli sposi, con Agnese e	- *CAP. XXXVIII*
55	cosa più semplice fare addirittura una	**tavola** sola. Ve l'ho dato per	- *CAP. XXXVIII*

tavole *1*

1	pane, minestra e vino: oltre alcune	**tavole** ch'eran servite ogni giorno,	- *CAP. XXX*

tavoliere *1*

1	al servizio di quella tavola insieme e	**tavoliere** : l'oste era a sedere sur	- *CAP. XIV*

tavolino *12*

1	amiche. - Vengo, - rispose, mettendo sul	**tavolino** , al luogo solito, il fiaschetto	- *CAP. I*
2	brontolando, tirò a sé una cassetta del	**tavolino** , levò fuori carta, penna e	- *CAP. VIII*
3	Gervaso, si piantaron ritti davanti al	**tavolino** , in maniera d'impedire	- *CAP. VIII*
4	ghermito, con la diritta, il tappeto del	**tavolino** , e tiratolo a sé, con furia,	- *CAP. VIII*
5	e, balzando tra la seggiola e il	**tavolino** , s'era avvicinato a Lucia.	- *CAP. VIII*
6	ardore. S'alzò di lì, andò a un	**tavolino** , riprese quella penna fatale,	- *CAP. IX*
7	scosse un campanello che stava sul	**tavolino** , e al servitore che entrò,	- *CAP. X*
8	conte zio, preso da una cassetta del suo	**tavolino** , un libriccino di	- *CAP. XVIII*
9	lume d'una lucerna che ardeva sur un	**tavolino** , vide Lucia rannicchiata in	- *CAP. XXI*
10	- Così dicendo, corse a un	**tavolino** , e scosse un campanello.	- *CAP. XXIII*
11	pensiero -. E messa la gerla sur un	**tavolino** , passò le braccia nelle	- *CAP. XXIX*
12	un bicchier di vino, che mise sur un	**tavolino** , davanti al suo	- *CAP. XXXV*

te *51*

1	che gioverebbero le mie parole? Dico a	**te** , il mio Renzo, che tu confidi in	- *CAP. V*
2	prima che fosse intrapresa! Buon per	**te** che sei stato disingannato in	- *CAP. V*
3	a sé medesimo: " queste vengono a	**te** ; ma ricordati, frate, che non sei	- *CAP. V*
4	ma ricordati, frate, che non sei qui per	**te** , e che tutto ciò che tocca te solo,	- *CAP. V*
5	qui per te, e che tutto ciò che tocca	**te** solo, non entra nel conto ". -	- *CAP. V*
6	un disegno, che il conte duca	**te** l'ha già indovinato, con quella	- *CAP. V*
7	- Lasciati guidare da chi ne sa più di	**te** , - disse Agnese, con volto grave. -	- *CAP. VI*
8	se tu vuoi farmi un piccolo servizio, io	**te** ne voglio fare uno grande. -	- *CAP. VI*
9	- Oggi mi butterei nel fuoco per	**te** . - Tu hai un debito di venticinque	- *CAP. VI*
10	sue parole, io l'ho sentite, e non	**te** le saprei ripetere. Le parole	- *CAP. VII*
11	due belle parpagliole nuove son per	**te** . - Datemele ora, ch'è lo stesso.	- *CAP. VII*
12	tuoi non abbiano a star più in pena per	**te** , - gli disse Agnese; e	- *CAP. VIII*
13	dovuto, impara fin d'ora a star sopra di	**te** : ricordati che tu devi essere, in	- *CAP. IX*
14	dubbi, e spiegò tutto il mistero. - Non	**te** ne far maraviglia, - disse: -	- *CAP. X*
15	a scoprire, e lo scopriremo se c'è,	**te** l'accomodo io; ti so dir io, Griso	- *CAP. XI*
16	ho detto che tu vada solo. Piglia con	**te** un paio de' meglio... lo Sfregiato,	- *CAP. XI*
17	- rispose quello. - Ih! buon per	**te** , che ho le mani impicciate, -	- *CAP. XI*
18	le infilzan per aria, con quella penna, e	**te** le inchiodano sulla carta, per	- *CAP. XIV*
19	que' signori delle gride vengono mai da	**te** a bere un bicchierino. - Tutta	- *CAP. XIV*
20	questo bel fondamento, ti sei rovinato	**te** , e volevi anche rovinar me; che	- *CAP. XV*
21	sottosopra l'osteria. Ora toccherà a	**te** a levarti d'impiccio: per me ci	- *CAP. XV*
22	in un momento un po' critico. - Se	**te** lo devo dire, non sono venuto	- *CAP. XVII*
23	se Dio vorrà, me li renderai, e	**te** n'avanzerà anche per te. - Ho	- *CAP. XVII*
24	li renderai, e te n'avanzerà anche per	**te** . - Ho qualcosina a casa; e me	- *CAP. XVII*
25	dal mio padrone: gli ho parlato di	**te** tante volte, e ti farà buona	- *CAP. XVII*
26	verrebbe poi quello che ammazzerebbe	**te** : e allora, che bel gusto di	- *CAP. XVII*
27	allegra. E che non abbia a lamentarsi di	**te** ! Così detto, si mosse	- *CAP. XXI*
28	Volete ch'io ve lo dica. Aspetta ch'io	**te** lo dica. Perché vi protegge,	- *CAP. XXI*
29	tanti danari? Senti; io non ho altro che	**te** , che voi due, posso dire;	- *CAP. XXVI*
30	medesima non lo credesse. - E senza di	**te** , che farò io povera donna? -	- *CAP. XXVI*
31	del bene. - Per sua bontà. - Di	**te** mi posso fidare...! - Diavolo!	- *CAP. XXXIII*
32	farò del bene ancor più di quello che	**te** n'ho fatto per il passato. Il	- *CAP. XXXIII*
33	- Non voglio fidarmi d'altri che di	**te** , - riprese don Rodrigo: -	- *CAP. XXXIII*
34	diceva, - ci anderanno anche senza di	**te** , e tu potrai andarci dopo,	- *CAP. XXXIII*
35	Credi pure che non è mestiere per	**te** . Ti par che convenga lasciare	- *CAP. XXXIII*

36 - l'hai scampata, tu. Buon per **te** ! - Sto ancora un po' male in - *CAP. XXXIII*
37 intanto per noi; ch'io pregherò per **te** e per gli altri -. Poi - *CAP. XXXIV*
38 cattive azioni non n'ho fatte punto. - **Te** lo credo, e lo credevo anche - *CAP. XXXV*
39 probabilmente non dirà nulla a **te** . Se però ti si facesse - *CAP. XXXV*
40 da *** ti conosce, e renderà conto di **te** . Cercala lì; cercala con - *CAP. XXXV*
41 Dio non l'ha lasciata in terra per **te** ; e tu, certo, non hai l'ardire - *CAP. XXXV*
42 con gli uni e con gli altri; ma con **te** che ho da fare? - Ah gli - *CAP. XXXV*
43 Egli ti vuol più bene di quel che **te** ne vuoi tu: tu hai potuto - *CAP. XXXV*
44 tu ch'Egli non possa difendere contro di **te** un uomo che ha creato a - *CAP. XXXV*
45 con un tuo sentimento, allontanar da **te** ogni benedizione. Perché, in - *CAP. XXXV*
46 Dio, che tu pure hai offeso, avrà per **te** in quel giorno. Benedicilo, e - *CAP. XXXV*
47 ma voleva esserne pregato da **te** : forse vuole che tu ne lo - *CAP. XXXV*
48 di quest'uomo e la tua dipende ora da **te** , da un tuo sentimento di - *CAP. XXXV*
49 nella sua baracca. - Compagnia, non **te** ne potrò fare, - soggiunse: - - *CAP. XXXVI*
50 capisco che da bere, per la strada, non **te** ne sarà mancato; ma da - *CAP. XXXVII*
51 ma me n'avete fatti de' tiri. Di **te** non mi fa specie, che sei - *CAP. XXXVIII*

teatro *1*

1 Nella quale si vedrà in angusto **Teatro** luttuose Traggedie - *INTRODUZIONE*

tebaide *1*

1 In somma è diventato quel castello una **Tebaide** : lei le sa queste cose. - *CAP. XXIX*

tecla *1*

1 curato, mi darà la collana della mia **Tecla** . - È giusto, - rispose don - *CAP. VIII*

tedesca *1*

1 dubita, con più ragione, che sia parola **tedesca** , per esser quegli uomini - *CAP. XXXII*

tediarla *1*

1 cavar fuori certe scuse... basta, per non **tediarla** , io l'ho fatto parlar chiaro, - *CAP. III*

tedio *1*

1 un'ingiusta impazienza, se un colpevol **tedio** ci ha fatti qualche volta - *CAP. XXXVI*

tegame *1*

1 E lì, mentre prendeva il **tegame** delle polpette summentovate, - *CAP. VII*

tegoli *2*

1 certe carte sudice e piegate in forma di **tegoli** . Colui che pareva il capo - *CAP. XX*
2 soltanto un po' meno danneggiati i **tegoli** di Casale. In questi - *CAP. XXVII*

tela *2*

1 sulle spalle un sanrocchino di **tela** incerata, sparso di conchiglie; - *CAP. VIII*
2 per chi non sai: sa il cielo, questa **tela** , questi panni, a che sorte - *CAP. XXXVII*

tele *1*

1 fatto terrore, e lo spirava ancora dalle **tele** . Alla presenza di tali memorie, - *CAP. VII*

tema *5*

1 a chiunque sia trovato in colpa, e **tema** la punizione; che in somma - *CAP. X*
2 giovani di sangue nobilissimo, furono il **tema** della conversazione, durante il - *CAP. X*
3 di Renzo, che poteva divenire un **tema** di cento interrogazioni. " - *CAP. XV*
4 fece cader ben presto il discorso sul **tema** di Madrid. A Roma si va per - *CAP. XIX*
5 le precise parole, il senso almeno, il **tema** di quelle che proferì - *CAP. XXXVI*

teme *2*

1 L'uomo che vuole offendere, o che **teme** , ogni momento, d'essere offeso, - *CAP. I*
2 al passato, che assicura l'avvenire, che **teme** e confida, piange e si - *CAP. XXVI*

temendo *5*

1	gli ultimi suoi anni in angustie continue,	**temendo** sempre d'essere schernito,	*- CAP. IV*
2	capì benissimo che il galantuomo,	**temendo** che si presentasse per la	*- CAP. XV*
3	ne rodeva quanto mai si possa dire; ma	**temendo** , se faceva appena un	*- CAP. XXVII*
4	di questo, la più parte de' barcaioli,	**temendo** d'esser forzati a	*- CAP. XXIX*
5	via chi non ci avesse che fare. E	**temendo** d'essere anche lui	*- CAP. XXXV*

temer *1*

1	per gli altri, nata dal continuo	**temer** per sé, ci furono degli	*- CAP. XXXII*

temeraria *2*

1	prepotenza, e dà a una scelta che fu	**temeraria** , ma che è irrevocabile,	*- CAP. X*
2	Medici, et la plebe ignorante et	**temeraria** cominciò stringere le	*- CAP. XXXI*

temerarie *1*

1	si son dette cose di fuoco: parole	**temerarie** , proposizioni sediziose,	*- CAP. XV*

temerarij *1*

1	malvaggità e sevitie che dagl'huomini	**temerarij** si vanno	*- INTRODUZIONE*

temerario *9*

1	indietro, e mettendo mano alla spada. -	**Temerario** ! - gridò l'altro,	*- CAP. IV*
2	che quel messaggiero era un asino	**temerario** , che non conosceva le	*- CAP. V*
3	senza avergliene chiesta licenza, è un	**temerario** , violabile violabilissimo,	*- CAP. V*
4	me di questa cura, lo riguardo come il	**temerario** che l'offende. Fra	*- CAP. VI*
5	gridò: - escimi di tra' piedi, villano	**temerario** , poltrone incappucciato.	*- CAP. VI*
6	- senti: se per caso, quel tanghero	**temerario** vi desse nell'unghie	*- CAP. VII*
7	al mondo altri cappuccini che quel	**temerario** birbante; ma via, anche	*- CAP. XI*
8	dicon di tutti i colori. Basta, se qualche	**temerario** ... - Oh! non sono una	*- CAP. XV*
9	anche le spade, e che... - Oh frate	**temerario** ! Come si chiama costui?	*- CAP. XVIII*

temere *8*

1	che si fanno molto amare o molto	**temere** ; e, a notte già fatta, tornò	*- CAP. VII*
2	caduta, e al paragone di ciò che poteva	**temere** in certi momenti, la	*- CAP. IX*
3	offeso molti, aveva qualche ragion di	**temere** che alcuno de' tanti, che	*- CAP. XVIII*
4	addosso a lui era stato tale, da far	**temere** della sua vita; e alcuni	*- CAP. XXV*
5	contrastare che con le frasi, né altro da	**temere** che le critiche de' nostri	*- CAP. XXVI*
6	avanti con lui in questa rassegna, anzi a	**temere** di non aver già buscato	*- CAP. XXVII*
7	Oltre tutti i danni che si potevan	**temere** da un tal passaggio,	*- CAP. XXVIII*
8	per mancare affatto di viveri, a segno di	**temere** che ci s'avesse a morire	*- CAP. XXXII*

temerità *4*

1	se ne fece nuovo affatto, ed ebbe la	**temerità** di rispondere che non	*- CAP. III*
2	vostro avventore non abbia avuta la	**temerità** di proferir parole	*- CAP. XV*
3	prescritto, anche quando avessero la	**temerità** di proibirvelo. " Anche	*- CAP. XXV*
4	esser loro opinione, che cotale	**temerità** sia più tosto proceduta	*- CAP. XXXI*

temerlo *1*

1	dal contagio, aveva tanta ragion di	**temerlo** . All'arrivo di quelle	*- CAP. XXXI*

temesse *1*

1	che avesse già avuta la peste, o che la	**temesse** meno di quel che	*- CAP. XXXIV*

temessero *1*

1	già sconcertati: gli altri, o che	**temessero** di provocare col	*- CAP. XXVIII*

temeva *11*

1	non palesar nulla, e di starsene quieta,	**temeva** ora che il consiglio potesse	*- CAP. IV*

2 posto più alto, quando fosse vacato; e **temeva** di non arrivare a tempo. - *CAP. XIX*
3 fosse come un delirio passeggiero; ora **temeva** il giorno, che doveva farlo - *CAP. XXI*
4 gli uomini, se non in loro servizio, **temeva** le dignità, e cercava di - *CAP. XXII*
5 avrebbe potuto far troppo cammino, e **temeva** d'esser raggiunto per - *CAP. XXIX*
6 per volere di don Abbondio, il quale **temeva** , se si tornasse subito a - *CAP. XXX*
7 quella fiducia in un mezzo arbitrario, e **temeva** che, se l'effetto non - *CAP. XXXII*
8 non avesse corrisposto, come pure **temeva** , la fiducia si cambiasse - *CAP. XXXII*
9 piuttosto che una nuova compilazione.). **Temeva** di più, che, se pur c'era - *CAP. XXXII*
10 toccar qualche cosa, o dare (ciò che si **temeva** più di tutto il resto) - *CAP. XXXIV*
11 gli venisse fatto di trovar quello che pur **temeva** di trovare. Ma aveva - *CAP. XXXV*

temevano *1*

1 la mensa domestica, il letto nuziale, si **temevano** , come agguati, come - *CAP. XXXII*

temi *1*

1 riconciliazione, la mansuetudine furono i **temi** della conversazione. E taluno, - *CAP. IV*

temo *1*

1 Avete colmata la misura; e non vi **temo** più. - Come parli, frate?... - - *CAP. VI*

tempera *2*

1 e l'ameno, il domestico di quelle falde **tempera** gradevolmente il selvaggio, e - *CAP. I*
2 dal travaglio e dall'avvilimento trovi la **tempera** , per dir così, e la - *CAP. XXVIII*

temperamenti *1*

1 ancora un pochino. Figuratevi poi certi **temperamenti** . Ma, come dico, - *CAP. XXXVIII*

temperamento *1*

1 attribuita a una felicità straordinaria di **temperamento** ; ed era l'effetto - *CAP. XXII*

temperar *1*

1 conditi anche di qualche lode, per **temperar** così l'agro col dolce, e - *CAP. XXVII*

temperare *1*

1 alla meglio, una specie di coperta, per **temperare** il freddo, che anche - *CAP. XVII*

temperata *5*

1 che le si dipingevan sul viso: una gioia **temperata** da un turbamento - *CAP. II*
2 quello dell'innominato, una confusione **temperata** di conforto, un nuovo - *CAP. XXIII*
3 ma corretta da tante espressioni umili, **temperata** da tanta premura, - *CAP. XXV*
4 - disse Agnese con una certa stizzetta **temperata** d'amorevolezza e di - *CAP. XXVI*
5 politica. Con una tale sicurezza, **temperata** però dall'inquietudini - *CAP. XXXIII*

temperate *1*

1 quel che può contare. Le abitudini **temperate** e oneste, dice, recano - *CAP. XIV*

temperato *1*

1 della tavola, stava, con gran rispetto, **temperato** però d'una certa sicurezza, - *CAP. V*

temperò *1*

1 era assai più, i fatti altrui, corresse e **temperò** le frasi che gli si eran - *CAP. VI*

tempesta *5*

1 e lo sposo se n'andò, col cuore in **tempesta** , ripetendo sempre quelle - *CAP. III*
2 di campana così fatto, e dietro una **tempesta** di rintocchi in fila. Chi - *CAP. VIII*
3 dileguate e disfatte a mezz'aria, nella **tempesta** delle grida che venivan di - *CAP. XII*
4 a una nave che avanza nel forte della **tempesta** . Più acuto, più scordato, - *CAP. XIII*
5 scordato, più assordante di quello della **tempesta** era il frastono. Ferrer, - *CAP. XIII*

tempestare *1*

1 in tavola; e subito dopo cominciò a **tempestare** il suo ospite di - *CAP. XVI*

tempestata *1*

1 farsi veder sull'uscio, che non fosse **tempestata** da quello e da - *CAP. XI*

tempestati *1*

1 a martello, s'accorreva; gl'infelici eran **tempestati** di pietre, o, presi, - *CAP. XXXII*

tempestava *1*

1 e salve in casa di gente del paese; e **tempestava** il padrone che si - *CAP. XXX*

tempestoso *1*

1 sempre più, davano idea d'un annottar **tempestoso** ; se non che, verso il - *CAP. XXXV*

tempi *48*

1 questo Racconto auuenuto ne' **tempi** di mia verde - *INTRODUZIONE*
2 e che s'incammina a diventar città. Ai **tempi** in cui accaddero i fatti che - *CAP. I*
3 qualche cosa del suo naturale, e de' **tempi** in cui gli era toccato di vivere. - *CAP. I*
4 che la peggior condizione, a que' **tempi** , era quella d'un animale senza - *CAP. I*
5 Quindi era, in que' **tempi** , portata al massimo punto la - *CAP. I*
6 La parola " frate " veniva, in que' **tempi** , proferita col più gran - *CAP. III*
7 nobilmente, secondo la condizione de' **tempi** , e per quanto gli era concesso - *CAP. IV*
8 la fantasia di farsi frate; che, a que' **tempi** , era il ripiego più comune, - *CAP. IV*
9 e, benché l'omicidio fosse, a que' **tempi** , cosa tanto comune, che gli - *CAP. IV*
10 sapesse, era il termine in uso, a que' **tempi** , per significare il favorito d'un - *CAP. V*
11 come permetteva la penuria de' **tempi** , e i mezzi scarsi in - *CAP. IX*
12 i pensieri di tutta la sua vita: ma i **tempi** eran mutati; e, nell'abisso in - *CAP. IX*
13 chicchera di cioccolata: il che, a que' **tempi** , era quel che già presso i - *CAP. X*
14 professione, uno de' tanti, che, in que' **tempi** , e co' loro sgherri, e con - *CAP. X*
15 che i dolorosi documenti di que' **tempi** uguagliano a quella d'un - *CAP. XII*
16 un tal posto doveva necessariamente, in **tempi** di fame e d'ignoranza, esser - *CAP. XII*
17 non si sarebbe potuto, in que' **tempi** , aspettarlo da nessun'altra - *CAP. XIX*
18 ora a farsi sentire. Ma in que' primi **tempi** , l'immagine d'un avvenire - *CAP. XX*
19 pensiero, quella s'avvicinava. Ne' primi **tempi** , gli esempi così frequenti, lo - *CAP. XX*
20 poteva annientarli né dimenticarli) que' **tempi** in cui era solito commettere - *CAP. XX*
21 Tale è, in certe condizioni di **tempi** e di cose, la sventura degli - *CAP. XXII*
22 costosa, specialmente in que' **tempi** . Il curato rispose che, per - *CAP. XXIV*
23 si può; ma come arrivare a tutto, in **tempi** di questa sorte? - Fate che - *CAP. XXIV*
24 e di cui uno si potesse fidare, a que' **tempi** non si trovava così - *CAP. XXVII*
25 in Italia, di primo scrittore de' nostri **tempi** ". Ma se, in tutte le - *CAP. XXVII*
26 nel medesimo ordine) ad onta de' **tempi** tanto cambiati, e delle - *CAP. XXVIII*
27 Del resto, le relazioni storiche di que' **tempi** son fatte così a caso, - *CAP. XXVIII*
28 e di miseria, spettacolo ordinario de' **tempi** ordinari, era allora - *CAP. XXVIII*
29 essere stabilito e mantenuto, in que' **tempi** specialmente e in quelle - *CAP. XXVIII*
30 nel ducato di Milano. La milizia, a que' **tempi** , era ancor composta in - *CAP. XXVIII*
31 in quel castello medesimo, ne' **tempi** della sua vita disperata. In - *CAP. XXIX*
32 in una gran compagnia, e che ne' primi **tempi** , andò sempre crescendo; - *CAP. XXX*
33 tutte poi regna una strana confusione di **tempi** e di cose; è un continuo - *CAP. XXXI*
34 in tali circostanze: tutto come in **tempi** ordinari, come se non gli - *CAP. XXXI*
35 strano come la calamità, come i **tempi** ; e quando non ne - *CAP. XXXI*
36 un modo di parlare agli occhi, quale i **tempi** potevano richiederlo o - *CAP. XXXI*
37 il senno d'un uomo, contro la forza de' **tempi** , e l'insistenza di molti. In - *CAP. XXXII*
38 ciò che gli uomini avevano, fino a' suoi **tempi** , sognato in quella - *CAP. XXXII*
39 e accennar solo qualcosa de' **tempi** più vicini a quello di cui - *CAP. XXXII*
40 un galantuomo potesse portare a que' **tempi** ; e s'avviò, agli ultimi - *CAP. XXXIII*
41 Chi è che vada in giro, in questi **tempi** ? - Se non ci fosse altro - *CAP. XXXIII*
42 parte le cause generali, per cui in que' **tempi** ogni ordine era poco - *CAP. XXXIV*
43 - Dio la mantenga sano, in questi **tempi** , e sempre, - disse Renzo: - *CAP. XXXIV*
44 rapidamente, e fuggiva. Era uno di que' **tempi** , in cui, tra una - *CAP. XXXV*

45 di cantare, senza avvedersene; di que' **tempi** forieri della burrasca, in - *CAP. XXXV*
46 Verranno in un tristo mondo, e in tristi **tempi** , in mezzo a' superbi e a' - *CAP. XXXVI*
47 di questa storia, cosa comune a que' **tempi** , che i decreti, tanto - *CAP. XXXVII*
48 la cagione; allora (parlo de' primi **tempi** , in cui non si voleva - *CAP. XXXVII*

tempia *1*

1 e dalla benda usciva sur una **tempia** una ciocchettina di neri - *CAP. IX*

tempie *1*

1 momento di sollievo: levò le mani dalle **tempie** , e, in un'attitudine più - *CAP. XXI*

tempio *1*

1 finestra, che il duomo di Milano era il **tempio** più grande che fosse - *CAP. XVIII*

tempo *372*

1 deffinire una guerra illustre contro il **Tempo** , perché togliendoli - *INTRODUZIONE*
2 messi a frugar nelle memorie di quel **tempo** , per chiarirci se - *INTRODUZIONE*
3 a questo fine, siamo andati, per tutto il **tempo** del lavoro, cercando - *INTRODUZIONE*
4 e alle donne del paese, accarezzavan di **tempo** in tempo le spalle a qualche - *CAP. I*
5 del paese, accarezzavan di tempo in **tempo** le spalle a qualche marito, a - *CAP. I*
6 Questo basta ad assicurarci che, nel **tempo** di cui noi trattiamo, c'era de' - *CAP. I*
7 Che fare? tornare indietro, non era a **tempo** : darla a gambe, era lo stesso - *CAP. I*
8 se ne pentirà, perché non ne avrà **tempo** , e... - un'altra bestemmia. - - *CAP. I*
9 prese le sue misure per ricoverarsi a **tempo** in un convento, in un palazzo, - *CAP. I*
10 più abbietti e ribaldi soggetti del loro **tempo** ; l'incarico loro era tenuto a - *CAP. I*
11 secondo l'occasione, tollerare a **tempo** il brontolìo e le fantasticaggini - *CAP. I*
12 le fantasticaggini del padrone, e fargli a **tempo** tollerar le proprie, che - *CAP. I*
13 pronto a calar le... - Volete tacere? È **tempo** ora di dir codeste baggianate? - - *CAP. I*
14 meglio o il men male, fu di guadagnar **tempo** , menando Renzo per le lunghe. - *CAP. II*
15 proposito, che mancavan pochi giorni al **tempo** proibito per le nozze; " e, se - *CAP. II*
16 aspettando Renzo con timore e, ad un **tempo** , con impazienza. Lorenzo o, - *CAP. II*
17 con una cert'aria di festa e nello stesso **tempo** di braverìa, comune allora - *CAP. II*
18 che ha da fare è cosa di così poco **tempo** , e di così poca fatica... - E poi - *CAP. II*
19 vi dico. - Perché non le ha fatte a **tempo** ? perché dirmi che tutto era - *CAP. II*
20 mi cavereste nulla di bocca. Addio; è **tempo** perduto per tutt'e due -. Così - *CAP. II*
21 nella paura, e vedendo nello stesso **tempo** che Renzo, tra la rabbia e la - *CAP. II*
22 le unghie sospirando, e chiamava di **tempo** in tempo, con voce tremolante - *CAP. II*
23 sospirando, e chiamava di tempo in **tempo** , con voce tremolante e - *CAP. II*
24 di far presto, e di concludere prima del **tempo** che s'era stabilito. Chi sa cosa - *CAP. III*
25 alcune delle quali, cadute da gran **tempo** , lasciavano in libertà gli - *CAP. III*
26 sapere, o rammentarsi che, a quel **tempo** , i bravi di mestiere, e i - *CAP. III*
27 di quelle, che richiedevano nello stesso **tempo** forza e prudenza. Le gride - *CAP. III*
28 - Ma mi scusi; lei non m'ha dato **tempo** : ora le racconterò la cosa, - *CAP. III*
29 Quella donna non aveva mai, in tutto il **tempo** ch'era stata in quella casa, - *CAP. III*
30 nel resto. - E per far tornare il buon **tempo** , che rimedio c'è, la mia - *CAP. III*
31 primavera, fiori a bizzeffe, e, a suo **tempo** , noci a bizzeffe. Il buon - *CAP. III*
32 secondo il rito cappuccinesco, s'alzava di **tempo** in tempo, con un movimento - *CAP. IV*
33 rito cappuccinesco, s'alzava di tempo in **tempo** , con un movimento che - *CAP. IV*
34 che non si può vincerla, pure fanno, di **tempo** in tempo, qualche sgambetto, - *CAP. IV*
35 può vincerla, pure fanno, di tempo in **tempo** , qualche sgambetto, che - *CAP. IV*
36 corpo una gran vergogna di tutto quel **tempo** che aveva speso a far - *CAP. IV*
37 e violenta, l'aveva poi imbarcato per **tempo** in altre gare più serie. - *CAP. IV*
38 gli era uscito di mano, e, nello stesso **tempo** , un'angosciosa compassione - *CAP. IV*
39 di quella desolazione, e, nello stesso **tempo** , l'assicurasse ch'egli prendeva - *CAP. IV*
40 cappuccino lasciò svaporare, dicendo di **tempo** in tempo: - è un troppo - *CAP. IV*
41 lasciò svaporare, dicendo di tempo in **tempo** : - è un troppo giusto dolore - *CAP. IV*
42 un uomo ben voluto, e che, nello stesso **tempo** , ammirava una conversione; - *CAP. IV*
43 compagnia si trattenne ancor qualche **tempo** , con una bonarietà e con - *CAP. IV*
44 e invocar la sua autorità? Ci vuol **tempo** : e intanto? e poi? - *CAP. V*
45 fors'anche, con un tentativo fuor di **tempo** , peggiorar la condizione di - *CAP. V*
46 che mi facevan costoro, nel buon **tempo** ; eh eh! Eran pronti a dare il - *CAP. V*

47 per te che sei stato disingannato in **tempo** . Che! tu andavi in cerca - *CAP. V*
48 e partì. S'avviò al convento, arrivò a **tempo** d'andare in coro a cantar - *CAP. V*
49 l'uno spennacchiato e mezzo roso dal **tempo** , l'altro ancor saldo e pennuto, - *CAP. V*
50 nella sua mente, così bene, e da tanto **tempo** , associata l'idea di sofferenza - *CAP. VI*
51 frate, i tre rimasti erano stati qualche **tempo** in silenzio; Lucia preparando - *CAP. VI*
52 chiapparlo all'improvviso, che non abbia **tempo** di scappare. L'uomo dice: - *CAP. VI*
53 In questo **tempo** Agnese, s'era affaticata invano - *CAP. VI*
54 Si chetaron tutti; e Agnese ebbe appena **tempo** di susurrare all'orecchio di - *CAP. VI*
55 tu mostri sospetto di lui, e, nello stesso **tempo** , farti sentire che quello di - *CAP. VII*
56 a Dio un giorno, due giorni, il **tempo** che vorrà prendere, per far - *CAP. VII*
57 per far trionfare la giustizia? Il **tempo** è suo; e ce n'ha promesso - *CAP. VII*
58 farò io, la giustizia, io! È ormai **tempo** . La cosa non è facile: lo so - *CAP. VII*
59 egli immobile e pensieroso, qualche **tempo** , a contemplar quella faccia - *CAP. VII*
60 poi, con una risposta, quando sarebbe **tempo** . - Il padre Cristoforo, quel - *CAP. VII*
61 una certa sfacciataggine, e, nello stesso **tempo** , con esitazione, facendo - *CAP. VII*
62 costui, continuarono a farsi vedere, di **tempo** in tempo, altre strane figure. - *CAP. VII*
63 continuarono a farsi vedere, di tempo in **tempo** , altre strane figure. Che - *CAP. VII*
64 ma stiamo allegri, che tornerà il buon **tempo** . A noi basta che gli - *CAP. VII*
65 stabilita, irrevocabile; Lucia non ebbe **tempo** né forza di far difficoltà, e, - *CAP. VII*
66 ma un po' più innanzi, per accorrere in **tempo** a fermar Perpetua, e a - *CAP. VII*
67 un uomo di studio, un letteratone del **tempo** antico: è un nome di quelli; - *CAP. VIII*
68 - Tonio si fece vedere; e, nello stesso **tempo** , venne avanti anche Agnese, - *CAP. VIII*
69 d'entrare, e per confondere nello stesso **tempo** il rumore delle loro pedate. - *CAP. VIII*
70 prese una risoluzione: tutto questo nel **tempo** che Renzo mise a proferire - *CAP. VIII*
71 che posso: alla peggio, sarà un po' di **tempo** perduto ". Così, a - *CAP. VIII*
72 senza odio, e siate sicuri che verrà un **tempo** in cui vi troverete contenti - *CAP. VIII*
73 fuori d'ogni pericolo, e, nello stesso **tempo** , non troppo lontane da casa - *CAP. VIII*
74 disse: - via, figliuoli, non c'è **tempo** da perdere: Dio vi guardi, - *CAP. VIII*
75 già messo gli occhi addosso, da gran **tempo** , e che comprerà, tornando - *CAP. VIII*
76 una forza perversa! Chi, staccato a un **tempo** dalle più care abitudini, e - *CAP. VIII*
77 famiglia, come pare, molto potente, al **tempo** che l'autore scriveva. Per - *CAP. IX*
78 è della costola d'Adamo; e i suoi del **tempo** antico erano gente grande, - *CAP. IX*
79 solo a chieder la grazia. Dopo qualche **tempo** , ricomparve giulivo, a dir loro - *CAP. IX*
80 gravi pericoli; e ha bisogno, per qualche **tempo** , d'un asilo nel quale possa - *CAP. IX*
81 dopo aver perseguitata qualche **tempo** questa creatura con indegne - *CAP. IX*
82 e per condiscendere nello stesso **tempo** al suo nuovo genio, - *CAP. IX*
83 del suo consenso, idea che, fino a quel **tempo** , era stata come inosservata e - *CAP. IX*
84 di sentimenti contrari. Tenne lungo **tempo** nascosto alle compagne quel - *CAP. IX*
85 qualcosa di terribile, se, in qualunque **tempo** , avesse osato fiatar nulla - *CAP. IX*
86 trovava ridotta, senza saper per quanto **tempo** , alla vita noiosa di carceriera, - *CAP. IX*
87 nascosta tra le mani, stette qualche **tempo** a divorar la sua rabbia. Sentì - *CAP. IX*
88 far qualche cosa, prendendo un po' di **tempo** . - Domani, - disse - *CAP. X*
89 contristata, indispettita e, nello stesso **tempo** , un po' gonfiata da tutti que' - *CAP. X*
90 e scorta della giovane monacanda, nel **tempo** tra la richiesta e l'entratura - *CAP. X*
91 la richiesta e l'entratura nel monastero; **tempo** che veniva speso in visitar le - *CAP. X*
92 senza motivo: la dama aveva, da molto **tempo** , messo gli occhi addosso al - *CAP. X*
93 fatto di vostro consenso. Se in questo **tempo** vi fosse nato qualche dubbio, - *CAP. X*
94 a cui sono ora le cose, non è più **tempo** di far ragazzate. Quell'uomo - *CAP. X*
95 di mio genio, liberamente. - Da quanto **tempo** le è nato codesto pensiero? - - *CAP. X*
96 i sentimenti dell'animo suo in tutto quel **tempo** : sarebbe una storia di dolori - *CAP. X*
97 lei serbava vive tutte le passioni di quel **tempo** ; e, in un modo o in un altro - *CAP. X*
98 i tormenti. Si videro, nello stesso **tempo** , di gran novità in tutta la sua - *CAP. X*
99 imbiancatura esteriore, non durò gran **tempo** , almeno con quella continuità - *CAP. X*
100 e leggiera della signora. Per qualche **tempo** , non parve che nessuna - *CAP. X*
101 lei sapeva qualche cosa, e, che, a **tempo** e luogo, avrebbe parlato. Da - *CAP. X*
102 ebbe più pace. Non passò però molto **tempo** , che la conversa fu aspettata - *CAP. X*
103 Bisogna saper raddoppiare a **tempo** le gentilezze a tutto il corpo, - *CAP. XI*
104 nella strada, camminò ancora qualche **tempo** , e quando s'accorse d'esser - *CAP. XI*
105 li raccoglierà. Si stenta da tanto **tempo** : ora che viene un po' - *CAP. XI*
106 son molto giovani, e non hanno avuto **tempo** di far molte corbellerie. - *CAP. XI*
107 di mentovare, andavano già da qualche **tempo** operando lentamente quel - *CAP. XII*

108 scritti di valentuomini, pensate in quel **tempo** !), nasce un'opinione ne' - *CAP. XII*
109 né in terra; ma che lusingano a un **tempo** la collera e la speranza. - *CAP. XII*
110 intanto. Molte mani l'afferrano a un **tempo** : è in terra; si butta per aria - *CAP. XII*
111 figliuoli! badate bene! siete ancora a **tempo** . Via, andate, tornate a casa. - *CAP. XII*
112 di volerle buttare. Visto ch'era **tempo** perso, cominciarono a - *CAP. XII*
113 un altro viene a dirgli che non è più a **tempo** . I servitori ne hanno - *CAP. XIII*
114 come quando si vede venire avanti un **tempo** nero, e s'aspetta la - *CAP. XIII*
115 coraggio con gli urli; ma nello stesso **tempo** , con lo star lì a pigiare, - *CAP. XIII*
116 balzelloni, e serpeggiando. Arrivò a **tempo** a distrarre e a disordinare i - *CAP. XIII*
117 forte, esprima, attesti e crei nello stesso **tempo** il voto della pluralità, per - *CAP. XIII*
118 che un tiro di schioppo; ma riguardo al **tempo** impiegatovi, avrebbe potuto - *CAP. XIII*
119 di benevoli, che facevano, nello stesso **tempo** , ala alla carrozza e argine - *CAP. XIII*
120 andare in prigione il vicario; e nel **tempo** della fermata, molti di - *CAP. XIII*
121 uditorio un discorso, il più continuo nel **tempo** , e il più sconnesso nel - *CAP. XIII*
122 e fa dire a chi guarda in su: questo **tempo** non è rimesso bene. - *CAP. XIV*
123 po' di panca, dopo essere stato, tanto **tempo** , ritto e in faccende. Ma gli - *CAP. XIV*
124 negozio viene, se ha seco armi... quanto **tempo** ha di fermarsi in questa - *CAP. XIV*
125 inchiodano sulla carta, per servirsene, a **tempo** e luogo. Hanno poi anche - *CAP. XIV*
126 alcune di quelle frasi che, da qualche **tempo** , correvano per tutte le - *CAP. XIV*
127 tali, non ne mancava; e, per qualche **tempo** , anche le parole eran - *CAP. XIV*
128 abbassò la testa, e stette qualche **tempo** , come assorto in un - *CAP. XIV*
129 seconda natura, e che, messe in opera a **tempo** , e condotte con la pacatezza - *CAP. XV*
130 gli urtoni; di maniera che, in poco **tempo** , parte con le gambe proprie, - *CAP. XV*
131 de' suoi liberatori; ma siccome nel poco **tempo** che aveva avuto per - *CAP. XVI*
132 La domanda per sé era sospetta; il **tempo** stringeva; i birri, appena - *CAP. XVI*
133 sapeva dir altro che d'essersi in quel **tempo** trovata fuor di casa. Il - *CAP. XVI*
134 solitaria, fuori d'un paesello. Da qualche **tempo** , sentiva anche crescere il - *CAP. XVI*
135 rispose: - e, se trovo un ritaglio di **tempo** , vorrei anche passare un - *CAP. XVI*
136 c'è una polvere, una polvere! Tanto **tempo** che non piove! - A me mi - *CAP. XVI*
137 di vino: le miglia di più, e il **tempo** gli avevan fatto passare - *CAP. XVI*
138 Io? - disse Renzo sorpreso, per prender **tempo** a rispondere. - Voi, se la - *CAP. XVI*
139 con grand'appetito, stando, nello stesso **tempo** , in orecchi, senza che - *CAP. XVI*
140 tratta del prossimo ". Ma dopo qualche **tempo** , questi pensieri ed altri - *CAP. XVII*
141 un impulso di corsa, e nello stesso **tempo** pareva che durassero fatica - *CAP. XVII*
142 con cui l'animo combatteva da qualche **tempo** , parve che a un tratto lo - *CAP. XVII*
143 innanzi e indietro, tutto quel **tempo** , oltre che sarebbe stato - *CAP. XVII*
144 e ridendo e vergognandosi nello stesso **tempo** , del ribrezzo che vi aveva - *CAP. XVII*
145 l'appetito, risvegliato già da qualche **tempo** , andava crescendo di - *CAP. XVII*
146 E quel don Rodrigo! già, anche al mio **tempo** , era per quella strada; ma - *CAP. XVII*
147 non si sian corretti? - Finora no: col **tempo** può essere; i ragazzi che - *CAP. XVII*
148 il corso ordinario; e, quasi nello stesso **tempo** , se n'ebbe la certezza - *CAP. XVIII*
149 d'un colpo fallito? dove, nello stesso **tempo** , sarebbe cresciuto l'odio - *CAP. XVIII*
150 Quello del conte zio, che, da gran **tempo** , era sempre andato - *CAP. XVIII*
151 contegno serio, che sapeva prendere a **tempo** , disse: - credo di fare il - *CAP. XVIII*
152 un bellissimo vedere. - Ora, da qualche **tempo** , - continuò Attilio, - s'è - *CAP. XVIII*
153 in qualunque maniera, e senza perder **tempo** . Comandargli che partisse - *CAP. XIX*
154 condotto per tutti i buchi. Per qualche **tempo** , tutta la compagnia stette, - *CAP. XIX*
155 per isbaglio, uno scenario, prima del **tempo** , e si vede un cantante che, - *CAP. XIX*
156 fosse vacato; e temeva di non arrivare a **tempo** . Ottenuto che l'avesse, si - *CAP. XIX*
157 Per buona sorte, siamo ancora a **tempo** ; la cosa non ha fatto - *CAP. XIX*
158 se non la tronchiamo noi, senza perder **tempo** , con un colpo netto, non è - *CAP. XIX*
159 un libro (libri stampati, dico) di quel **tempo** . Che il personaggio sia quel - *CAP. XIX*
160 ricettatore di forusciti, foruscito un **tempo** anche lui; poi tornato, come - *CAP. XIX*
161 dagli altri; tali erano state in ogni **tempo** le passioni principali di - *CAP. XIX*
162 ". Finalmente (non si sa dopo quanto **tempo**), o fosse levato il bando, - *CAP. XIX*
163 fama di questo nostro era già da gran **tempo** diffusa in ogni parte del - *CAP. XIX*
164 d'averla data. Già da qualche **tempo** cominciava a provare, se - *CAP. XX*
165 aveva sentito parlare, ma che, da gran **tempo** , non si curava di negare né - *CAP. XX*
166 la poverina, commossa e punta a un **tempo** , si lasciò sfuggir di bocca: - - *CAP. XX*
167 s'era inoltrata nel bosco. Dopo qualche **tempo** , la povera Lucia cominciò a - *CAP. XX*
168 in croce sul petto, e pregò qualche **tempo** con la mente; poi, tirata - *CAP. XX*

169 suo castellaccio, guardava da qualche **tempo** verso uno sbocco della valle; - *CAP. XX*
170 più profondo di sommissione. Col **tempo** , s'era avvezzata a ciò che - *CAP. XX*
171 anni, e poi non più invocato per tanto **tempo** , né forse sentito proferire, - *CAP. XXI*
172 inchinandosi, il Nibbio: - l'avviso a **tempo** , la donna a tempo, nessuno - *CAP. XXI*
173 - l'avviso a tempo, la donna a **tempo** , nessuno sul luogo, un urlo - *CAP. XXI*
174 tu dire? - Voglio dire che tutto quel **tempo** , tutto quel tempo... M'ha - *CAP. XXI*
175 dire che tutto quel tempo, tutto quel **tempo** ... M'ha fatto troppa - *CAP. XXI*
176 - O signore illustrissimo! tanto **tempo** ...! piangere, pregare, e far - *CAP. XXI*
177 consacrazione, e una salvaguardia a un **tempo** , come un'armatura della - *CAP. XXI*
178 - pensava, - è qui; sono a **tempo** ; le posso dire: andate, - *CAP. XXI*
179 uno spavento de' passi già fatti. Il **tempo** gli s'affacciò davanti voto - *CAP. XXI*
180 per dir così, superstite, si slanciò nel **tempo** che pure continuerebbe a - *CAP. XXI*
181 cercava indarno un impiego del **tempo** , una maniera di passare i - *CAP. XXI*
182 io... che il padrone è partito per poco **tempo** , che tornerà, e che... farà - *CAP. XXII*
183 giacché nelle memorie di quel **tempo** troviamo che da venti e più - *CAP. XXII*
184 salvatico, si trattiene e perde un po' di **tempo** all'ombra d'un bell'albero, - *CAP. XXII*
185 del quale, affacciandosi, in qualunque **tempo** alla mente, la ricreano con - *CAP. XXII*
186 `56~, fu degli uomini rari in qualunque **tempo** , che abbiano impiegato un - *CAP. XXII*
187 non prender per sé, delle ricchezze, del **tempo** , delle cure, di tutto se - *CAP. XXII*
188 e delle riputazioni fatte di quel **tempo** : giudizio conforme a - *CAP. XXII*
189 dell'idee e dell'abitudini comuni di quel **tempo** . Prescrisse al bibliotecario - *CAP. XXII*
190 o forestieri, si desse comodità e **tempo** di servirsene, secondo il - *CAP. XXII*
191 molta fatica, di poco costrutto, e fuor di **tempo** . Ma pensate che generoso, - *CAP. XXII*
192 così libera dall'opinioni dominanti (ogni **tempo** ha le sue), così - *CAP. XXII*
193 e ricevuta, ch'erano errori del suo **tempo** , piuttosto che suoi: scusa - *CAP. XXII*
194 com'era solito di fare in tutti i ritagli di **tempo** ; quando entrò il - *CAP. XXIII*
195 penetrante, ed esercitato da lungo **tempo** a ritrarre dai sembianti i - *CAP. XXIII*
196 prevenir da voi; quando, da tanto **tempo** , tante volte, avrei dovuto - *CAP. XXIII*
197 che non vi lascia stare, e nello stesso **tempo** v'attira, vi fa presentire - *CAP. XXIII*
198 Che il mondo gridi da tanto **tempo** contro di voi, che mille e - *CAP. XXIII*
199 ancor nel castello... - Ah, non perdiam **tempo** ! - esclamò Federigo, - *CAP. XXIII*
200 venne subito avanti, e nello stesso **tempo** , uscì di mezzo alla folla - *CAP. XXIII*
201 comando che fosse; e non essendo più a **tempo** a sciogliere e a scomporre - *CAP. XXIII*
202 Lucia s'era risentita da poco **tempo** ; e di quel tempo una - *CAP. XXIV*
203 s'era risentita da poco tempo; e di quel **tempo** una parte aveva penato a - *CAP. XXIV*
204 come per accarezzarla e alzarla a un **tempo** , le disse: - oh poverina! - *CAP. XXIV*
205 il terreno rimane sgombro per qualche **tempo** , ma poi si copre tutto - *CAP. XXIV*
206 sarà; non vo' confondermi prima del **tempo** : n'ho abbastanza de' guai. - *CAP. XXIV*
207 rinnovò il voto, chiedendo nello stesso **tempo** , con una supplicazione - *CAP. XXIV*
208 di paragonarlo con l'idea che da lungo **tempo** s'eran fatta del - *CAP. XXIV*
209 e al suo proprio ministero in un **tempo** . Ma, avendo il superiore - *CAP. XXIV*
210 a uno, e per sollevar molti nello stesso **tempo** . Qui comparve nella - *CAP. XXIV*
211 alla meglio; e quasi nello stesso **tempo** , entrò il sarto da un - *CAP. XXIV*
212 non l'avrebbe saputo. Così s'è perduto **tempo** ; ed è nato quel che è - *CAP. XXIV*
213 gli se n'attaccasse, almeno per qualche **tempo** . S'aggiunga a tutto ciò, - *CAP. XXIV*
214 cuore, e allora così scarso, e d'acquistar **tempo** : nessuno fiatò. E quando - *CAP. XXIV*
215 sulla quale era avvezzo da tanto **tempo** a riposare, l'aveva ora - *CAP. XXIV*
216 e quelle parole, rimaste lì tanto **tempo** ravvolte insieme, venivano - *CAP. XXIV*
217 dell'abisso che aveva messo tra quel **tempo** e questo; un ardore - *CAP. XXIV*
218 del fatto? Son nate tante cose da quel **tempo** in poi! - *CAP. XXIV*
219 occhi torti; di maniera che, per qualche **tempo** , stimaron bene di non farsi - *CAP. XXV*
220 intendeva di parlargliene a lungo, in **tempo** più libero; e, prima di - *CAP. XXV*
221 infelicemente mancato. Ricompriamo il **tempo** : la mezzanotte è vicina; - *CAP. XXVI*
222 o per tutta la vita, o per qualche **tempo** ; cose tutte delle quali ce - *CAP. XXVI*
223 dir loro, che, se mai, in qualunque **tempo** , avessero creduto che - *CAP. XXVI*
224 in quell'abboccamento, che per lungo **tempo** doveva chiamarsi l'ultimo. - *CAP. XXVI*
225 che sarebbe giovato d'affliggervi qualche **tempo** prima? - E Renzo? - - *CAP. XXVI*
226 simili. Intanto cominciò a passar molto **tempo** senza che Agnese potesse - *CAP. XXVI*
227 che veramente era stato qualche **tempo** in casa d'un suo parente, - *CAP. XXVI*
228 cambiando anche nome per qualche **tempo** . Bortolo intese per aria, - *CAP. XXVI*
229 lo sapeva leggere, mettendoci il suo **tempo** : lo scritto è un altro par - *CAP. XXVII*

230 migliori circostanze. Dopo un po' di **tempo** , Agnese trovò un mezzo - *CAP. XXVII*
231 d'averla ricevuta, se non dopo qualche **tempo** che la c'era. Il pensiero - *CAP. XXVII*
232 e d'affetti tale, che ci voleva molto **tempo** e molta fatica per - *CAP. XXVII*
233 Prassede, dopo aver tentato per qualche **tempo** , e inutilmente, di tirarlo - *CAP. XXVII*
234 voluto leggerle, per non buttar via il **tempo** , diceva; né comprarle, - *CAP. XXVII*
235 altr'opera di minor conto, sapeva a **tempo** trattenere una - *CAP. XXVII*
236 questa materia; due che, fino a un certo **tempo** , fu solito di chiamare i - *CAP. XXVII*
237 pure, ma acuto. Ma, poco prima del **tempo** nel quale è circoscritta la - *CAP. XXVII*
238 tutte quelle che si pubblicavano in quel **tempo** erano eseguite, il ducato - *CAP. XXVIII*
239 loro. S'era immaginato (come sempre in **tempo** di carestia rinasce uno - *CAP. XXVIII*
240 per le strade che avevano per tanto **tempo** passeggiate a testa alta, - *CAP. XXVIII*
241 i soccorsi. Gli altri che da più o men **tempo** giravano e abitavano le - *CAP. XXVIII*
242 ricoverati e provveduti per qualche **tempo** ; in cent'altre parti, altri - *CAP. XXVIII*
243 e la primavera: e già da qualche **tempo** il tribunale della sanità - *CAP. XXVIII*
244 ne hanno portate via non so quante. Al **tempo** della nostra storia, non - *CAP. XXVIII*
245 epoca, era solita, e lo fu per molto **tempo** dopo, a comparire - *CAP. XXVIII*
246 pure la caccia fu tale che, in poco **tempo** , il numero de' ricoverati, - *CAP. XXVIII*
247 separati, benché le memorie del **tempo** non ne dican nulla. - *CAP. XXVIII*
248 morti nel lazzeretto oltrepassò in poco **tempo** il centinaio. Mentre in - *CAP. XXVIII*
249 tratto per uno de' singolari di quel **tempo** : ché di certo, da che ci - *CAP. XXVIII*
250 dell'innominato, era stata qualche **tempo** in forse del luogo dove - *CAP. XXIX*
251 del cielo, e che non bisogna perder **tempo** , e mettersi la strada tra le - *CAP. XXIX*
252 dar voi altre? - Un'altra, per perder **tempo** ! - esclamò Perpetua. - - *CAP. XXIX*
253 era venuta riconducendo, per così poco **tempo** , a casa la figlia, dopo aver - *CAP. XXIX*
254 Perpetua. - Con patto di non perder **tempo** ; ché non siamo in viaggio - *CAP. XXIX*
255 Dio non voglia: ma in ogni caso c'è **tempo** ; s'hanno a sentir prima - *CAP. XXIX*
256 portar lassù qualche libro, per passare il **tempo** , da pover'uomo posso - *CAP. XXIX*
257 Il grado e le parentele, che in ogni **tempo** gli erano state di qualche - *CAP. XXIX*
258 e gli altri, quasi ribenedetti nello stesso **tempo** che il loro padrone, se la - *CAP. XXIX*
259 come asilo da' deboli, che per tanto **tempo** le avevan guardate da - *CAP. XXIX*
260 specie di guarnigione. Nello stesso **tempo** , aveva messo in moto - *CAP. XXIX*
261 strada; poi, fatto far alto, stette qualche **tempo** aspettando, se vedesse - *CAP. XXX*
262 pensare alla sua povera casa. In tutto il **tempo** che stette in quell'asilo, - *CAP. XXX*
263 esclusivamente trattano le memorie del **tempo** , come a un di presso - *CAP. XXXI*
264 e de' più apparenti ne' libri di quel **tempo** , principalmente in quelli - *CAP. XXXI*
265 più caratteristiche, senza distinzion di **tempo** , cioè senza intelligenza di - *CAP. XXXI*
266 se in qualche cosa le memorie di quel **tempo** vanno d'accordo, è - *CAP. XXXI*
267 alcuni morirono, dopo poco **tempo** , di manifesto contagio. - *CAP. XXXI*
268 uno degli uomini più autorevoli del suo **tempo** . Alla riputazione della - *CAP. XXXI*
269 che la carità può dare in ogni **tempo** , e in qualunque ordin di - *CAP. XXXI*
270 Padri fatto in così puoco spatio di **tempo** tante cose per benefitio - *CAP. XXXI*
271 e tanto più quando, dopo esser qualche **tempo** rimasto solamente tra' - *CAP. XXXI*
272 che sarebbe stato confessare a un **tempo** un grand'inganno e una - *CAP. XXXI*
273 pensiero che indica in loro, fino a quel **tempo** , pacatezza d'animo - *CAP. XXXI*
274 modo resti impunito, massime in **tempo** tanto pericoloso e - *CAP. XXXI*
275 al governatore: silenzio che accusa a un **tempo** una preoccupazione furiosa - *CAP. XXXI*
276 prendendo il metodo proposto da tanto **tempo** , d'osservare, ascoltare, - *CAP. XXXI*
277 lo zelo di que' signori: questo essere il **tempo** di spendere senza - *CAP. XXXII*
278 a più strette conclusioni. Qualche **tempo** dopo, nel colmo della - *CAP. XXXII*
279 alla Francia: trattato eseguito qualche **tempo** dopo, sott'altri pretesti, e - *CAP. XXXII*
280 da scritto inedito d'autore vissuto al **tempo** della pestilenza: se pure - *CAP. XXXII*
281 E la prigione, fino a un certo **tempo** , era un porto di - *CAP. XXXII*
282 Federigo resistette ancor qualche **tempo** , cercò di convincerli; - *CAP. XXXII*
283 d'uno scrittore, e d'uno scrittore di quel **tempo** , eran circa cinquecento - *CAP. XXXII*
284 insieme tante persone, e per tanto **tempo** , non all'infinita - *CAP. XXXII*
285 andò sempre crescendo: in poco **tempo** , non ci fu quasi più casa - *CAP. XXXII*
286 più casa che non fosse toccata: in poco **tempo** la popolazione del - *CAP. XXXII*
287 dal Gouernatore, se non che si trouaua **tempo** di guerra, et bisognaua - *CAP. XXXII*
288 per trovare il bisognevole, vennero a **tempo** abbondanti sussidi, per - *CAP. XXXII*
289 e una nuova sicurezza d'impunità a un **tempo** . Che anzi, l'uso della - *CAP. XXXII*
290 e fece effetto, fino a un certo **tempo** ; ma, crescendo, ogni - *CAP. XXXII*

291 quando un'opinione regna per lungo **tempo** , e in una buona parte - *CAP. XXXII*
292 uno degli uomini più riputati del suo **tempo** . Due illustri e benemeriti - *CAP. XXXII*
293 cercar di questi untori. Tra le carte del **tempo** della peste, che si - *CAP. XXXII*
294 uno de' fratelli era stato avvertito a **tempo** per poter trafugare - *CAP. XXXII*
295 finire in nulla, giacché gli scritti del **tempo** che parlano de' sospetti - *CAP. XXXII*
296 per passar la malinconia di quel **tempo** : e ogni volta ce n'eran - *CAP. XXXIII*
297 gliene fosse venuto il pensiero, in quel **tempo** specialmente; e n'era - *CAP. XXXIII*
298 del medico. Son mali bisbetici: non c'è **tempo** da perdere. Stia quieto: - *CAP. XXXIII*
299 del Chiodo, contava i passi, calcolava il **tempo** . Ogni tanto ritornava a - *CAP. XXXIII*
300 parte, con ribrezzo. Dopo qualche **tempo** , cominciò a stare in - *CAP. XXXIII*
301 ché, appunto in quell'intervallo di **tempo** , la repubblica aveva - *CAP. XXXIII*
302 Lucia. Cosa ne sarebbe di lei, in quel **tempo** , che il vivere era come - *CAP. XXXIII*
303 si poteva così all'improvviso e in quel **tempo** . Mise l'acqua al fuoco, e - *CAP. XXXIII*
304 che avesser mai saputo d'essere nel **tempo** che si vedevano quasi - *CAP. XXXIII*
305 che non aveva più veduta da tanto **tempo** . L'amico gli disse, come - *CAP. XXXIII*
306 fatto il giorno avanti, si fermò a suo **tempo** , in un boschetto a - *CAP. XXXIII*
307 soltanto, ma in varie parti delle mura. Il **tempo** era chiuso, l'aria - *CAP. XXXIV*
308 a richiudere il cancello, gli parve **tempo** , e ci s'avviò in fretta; - *CAP. XXXIV*
309 - l'infilavo addirittura, prima che avesse **tempo** d'accomodarmi me, il - *CAP. XXXIV*
310 ch'era cosa famigliare in quel **tempo**) l'abbominevole macchina - *CAP. XXXIV*
311 eccessivi e inefficaci de' quali, a quel **tempo** , e in que' momenti - *CAP. XXXIV*
312 parlargli, fermandosi nello stesso **tempo** , in maniera da fargli - *CAP. XXXIV*
313 mortale: quella bellezza molle a un **tempo** e maestosa, che brilla - *CAP. XXXIV*
314 per una festa promessa da tanto **tempo** , e data per premio. Né - *CAP. XXXIV*
315 Aspetti: era ammalata molto? Quanto **tempo** è...? Ma intanto la - *CAP. XXXIV*
316 solo quel che volessero. Nello stesso **tempo** , s'aprì di nuovo la - *CAP. XXXIV*
317 a lui di salvezza; pensò che non era **tempo** di far lo schizzinoso; - *CAP. XXXIV*
318 quelli, guardava la strada, per cogliere il **tempo** di sdrucciolar giù quatto - *CAP. XXXIV*
319 chi mai potesse esser contento, in quel **tempo** , in quel luogo, si vedeva - *CAP. XXXIV*
320 non lasciava di spiare intorno; ma di **tempo** in tempo era costretto a - *CAP. XXXV*
321 di spiare intorno; ma di tempo in **tempo** era costretto a ritirare lo - *CAP. XXXV*
322 spedale d'innocenti, quale il luogo e il **tempo** potevan darlo. Era, dico, - *CAP. XXXV*
323 e cerca di spicciarti; ché c'è poco **tempo** , e molto da fare, come - *CAP. XXXV*
324 In così dire, s'alzò, e nel medesimo **tempo** anche Renzo; il quale, - *CAP. XXXV*
325 sicuro. O la trovo; e saremo sempre a **tempo** a discorrerne; o... e - *CAP. XXXV*
326 ha già fatto giustizia... Non è più il **tempo** che un poltrone, co' suoi - *CAP. XXXV*
327 disperazione, e ridersene: è venuto un **tempo** che gli uomini - *CAP. XXXV*
328 le consolazioni eterne. Va'! non ho più **tempo** di darti retta. E così - *CAP. XXXV*
329 tu di pretendere ch'io rubassi il **tempo** a questi afflitti, i quali - *CAP. XXXV*
330 odiavo cordialmente, che odiavo da gran **tempo** , io l'ho ucciso. - Sì, ma - *CAP. XXXV*
331 tirare addosso; ma pensò nello stesso **tempo** alla maniera di sbrigarsi - *CAP. XXXVI*
332 Ecco; cominciavo a sperare che... col **tempo** ... mi sarei dimenticata... - *CAP. XXXVI*
333 Cosa dite? Dove siete stato in questo **tempo** ? Con chi avete trattato? - *CAP. XXXVI*
334 credete ch'io pensassi in tutto questo **tempo** ?... E dopo tante cose! - *CAP. XXXVI*
335 perseguitato? perché ho passato tanto **tempo** fuori di casa, tristo, - *CAP. XXXVI*
336 e messa in quella capannuccia, nel **tempo** che Lucia, dopo aver - *CAP. XXXVI*
337 da un lungo vivere insieme. In poco **tempo** , Lucia era stata in - *CAP. XXXVI*
338 a quella tal capanna, dove, qualche **tempo** prima, erano entrati - *CAP. XXXVI*
339 E senza dir altro, s'avviarono. Il **tempo** s'era andato sempre più - *CAP. XXXVI*
340 da tutti i pensieri che, da tanto **tempo** , eran la principale - *CAP. XXXVI*
341 questo mondo; e lei...! - È già molto **tempo** , - rispose con tono serio - *CAP. XXXVI*
342 capanna. Mancava poco alla sera, e il **tempo** pareva sempre più vicino - *CAP. XXXVI*
343 col buon frate. In quanto all'ora e al **tempo** , si può dire che notte e - *CAP. XXXVI*
344 lasciava sempre dietro a sé per qualche **tempo** . Andava dunque il - *CAP. XXXVII*
345 poco allegra; e non aver nemmeno il **tempo** di masticarla, che - *CAP. XXXVII*
346 quando a Dio piacesse, e che, a suo **tempo** , spunterebbe il giorno, - *CAP. XXXVII*
347 Non era mai spiovuto; ma, a un certo **tempo** , da diluvio era diventata - *CAP. XXXVII*
348 allora, e stava sull'uscio, a guardare il **tempo** , alzò gli occhi a quella - *CAP. XXXVII*
349 - disse: - già qui? e con questo **tempo** ? Com'è andata? - La - *CAP. XXXVII*
350 alla porta del lazzeretto. Ma niente! il **tempo** il suo mestiere, e io il - *CAP. XXXVII*
351 ch'era solita a prendere da molto **tempo** , disse: - vengo ad - *CAP. XXXVII*

352 già un buon avviamento: in quanto al **tempo** , non si poteva decider - *CAP. XXXVII*
353 da annaspare; e lavorando ingannava il **tempo** . Renzo, dal canto suo, - *CAP. XXXVII*
354 quale era una gran fortuna l'avere in tal **tempo** spesso al suo comando - *CAP. XXXVII*
355 la passasse con don Abbondio, in quel **tempo** d'aspetto, dirò che - *CAP. XXXVII*
356 risicare di farlo inalberar prima del **tempo** , di suscitar, chi sa mai? - *CAP. XXXVII*
357 furberie, s'ingegnavano a far passare il **tempo** , che pareva loro più - *CAP. XXXVII*
358 passare in un momento tutto quel **tempo** , dicendo in compendio - *CAP. XXXVII*
359 casa di quest'ultima; che una parte del **tempo** fu spesa in allestire il - *CAP. XXXVII*
360 cose appartenenti a quell'intervallo di **tempo** , che non vorremmo - *CAP. XXXVII*
361 il vento li portasse, così era divenuto il **tempo** per lui: prima i minuti - *CAP. XXXVIII*
362 di non poterci maritare? Ora siamo a **tempo** ; la sposa c'è: e son - *CAP. XXXVIII*
363 volta, non conta più niente, dopo tanto **tempo** ; e poi ho la - *CAP. XXXVIII*
364 una parlantina, insolita da gran **tempo** ; e saremmo ancor ben - *CAP. XXXVIII*
365 pensa d'andarsene fuor di stato; ma, col **tempo** , o tornando qui, o - *CAP. XXXVIII*
366 bando, eran levati. Ma, già da qualche **tempo** , erano avvezzi tutt'e - *CAP. XXXVIII*
367 quel paese, s'era fatto di Lucia, molto **tempo** prima che la ci - *CAP. XXXVIII*
368 - eh! l'è questa? Dopo tanto **tempo** , dopo tanti discorsi, - *CAP. XXXVIII*
369 criticare, a segno che, se faceva cattivo **tempo** due giorni di seguito, - *CAP. XXXVIII*
370 che prima gli volevan bene; e col **tempo** , d'una cosa nell'altra, si - *CAP. XXXVIII*
371 messo nome Maria. Ne vennero poi col **tempo** non so quant'altri, - *CAP. XXXVIII*
372 che ci lasciavano il bianco per qualche **tempo** . E furon tutti ben - *CAP. XXXVIII*

temporale *6*

1 di don Abbondio, come, nel forte d'un **temporale** notturno, un lampo che - *CAP. I*
2 o il suo interesse, o la sua gloria **temporale** , non dava mai segno di - *CAP. XXII*
3 voluto veder altro che il vostro pericolo **temporale** ; qual maraviglia che vi - *CAP. XXVI*
4 ogni giorno ne partiva: come, dopo un **temporale** d'autunno, si vede dai - *CAP. XXX*
5 - abbiam passato ben altro che un **temporale** . Chi ci ha custodite - *CAP. XXXVI*
6 lo fa per procurarti una consolazione **temporale** e mondana, la - *CAP. XXXVI*

temporali *2*

1 alla coscienza, senza riguardo a interessi **temporali** di nessun genere. Al - *CAP. XXXII*
2 aggiungevano, per quanto potessero, i **temporali** ; prestavano ogni - *CAP. XXXII*

temporaneamente *1*

1 di questi, o venendo mutato, assumeva **temporaneamente** il governo). Il - *CAP. XVIII*

temporariamente *1*

1 accresciuta da' rimedi che ne sospesero **temporariamente** gli effetti, e - *CAP. XXVIII*

tempore *1*

1 l'Heroe di nobil Prosapia che pro **tempore** ne tiene le sue - *INTRODUZIONE*

temporum *1*

1 scrivere il trattato De restitutione **temporum** et motuum - *CAP. XXVII*

tempra *2*

1 dura s'abbattesse in un'altra della stessa **tempra** . Que' due si venivano - *CAP. IV*
2 de' capi scarichi, degli uomini d'una **tempra** più salda e d'un coraggio - *CAP. XXX*

temuta *3*

1 la scarsezza. Si dimentica d'averla **temuta** , predetta; si suppone tutt'a - *CAP. XII*
2 il cappello, e chinò quella fronte tanto **temuta** , fin sulla criniera della - *CAP. XXIII*
3 la notizia, sospirata da que' signori e **temuta** da lui, della resa della - *CAP. XXVII*

temuto *8*

1 in là. Venne finalmente il giorno tanto **temuto** e bramato. Quantunque - *CAP. IX*
2 fatto, veduto e non veduto, sentito, **temuto** , riparato; e la fece con - *CAP. XI*
3 che il gusto di comandare; esser **temuto** da tutti, aver la mano da - *CAP. XIX*
4 fio. E in quei casi, quel nome tanto **temuto** e abborrito era stato - *CAP. XIX*

5 peste che il tribunale della sanità aveva **temuto** che potesse entrar con le - *CAP. XXXI*
6 Casale. Il non veder poi, come si sarà **temuto** , che ne seguisse - *CAP. XXXI*
7 accusavan se stessi di ciò che avevan **temuto** dagli altri, parevano - *CAP. XXXII*
8 de' quali abbiamo penato, sperato, **temuto** ; tra i quali lasciamo - *CAP. XXXVI*

tenace *1*

1 non avesse reso testimonio d'una vita **tenace** . Il petto si sollevava di - *CAP. XXXV*

tende *3*

1 alla corona di Spagna. Ma sopra tutto, **tende** a far qualche tiro a Milano; - *CAP. XVI*
2 che torreggiava sopra le miserabili **tende** ; e proseguì: - là intorno - *CAP. XXXV*
3 un trasportar di roba, un accomodar le **tende** delle baracche, uno - *CAP. XXXVI*

tendendo *2*

1 non c'è scampo ", continuava a pensare, **tendendo** gli orecchi, e piegando la - *CAP. XV*
2 profondo, come tronco, irresoluto; né, **tendendo** l'orecchio, avreste - *CAP. XXXV*

tendenti *1*

1 i vincoli del commercio, e le leggi stesse **tendenti** a produrre e - *CAP. XXVIII*

tendenza *3*

1 que' tempi, portata al massimo punto la **tendenza** degl'individui a tenersi - *CAP. I*
2 disinteressato, da amico. Ma è una **tendenza** generale degli uomini, - *CAP. XV*
3 ha le sue), così indipendente dalla **tendenza** generale, come, in - *CAP. XXII*

tender *2*

1 o spinti allora dalla necessità a **tender** la mano. Passavano zitti - *CAP. IV*
2 la persona, a destra e a sinistra, a **tender** gli orecchi. Non c'era però - *CAP. XV*

tendere *1*

1 veramente, come si può presumere, per **tendere** insidie ad altri... A tutti - *CAP. I*

tendesse *1*

1 né di fretta, senza far atto che **tendesse** a ricordare che stava - *CAP. V*

tendeva *2*

1 sulla spianata. Ogni tanto si fermava, **tendeva** l'orecchio, guardava dalle - *CAP. XI*
2 solo, s'affacciava alla finestra, guardava, **tendeva** gli orecchi; e vedendo - *CAP. XXIX*

tendevan *1*

1 se non che alcuni, pur dalle finestre, **tendevan** l'orecchio al ronzìo - *CAP. XXXII*

tendina *1*

1 s'accosta alla donna, che aveva tirata la **tendina** , e le dice sottovoce: - - *CAP. XXIII*

tendine *1*

1 La buona donna aveva subito tirate le **tendine** della lettiga: prese poi - *CAP. XXIV*

tendon *1*

1 sul letto; i giovinetti sdraiati sul fenile, **tendon** l'orecchio, si rizzano. - - *CAP. VIII*

tenebre *8*

1 ritirati, continuò la sua strada nelle **tenebre** crescenti, dando sottovoce - *CAP. VII*
2 la brigata avventuriera. Zitti zitti, nelle **tenebre** , a passo misurato, usciron - *CAP. VII*
3 l'uscio: gli sposi rimasero immobili nelle **tenebre** , con l'orecchie tese, - *CAP. VIII*
4 alla paura del fanciullo, che trema nelle **tenebre** , senza saper di che. - E - *CAP. VIII*
5 pareva un feroce che, ritto nelle **tenebre** , in mezzo a una - *CAP. VIII*
6 scoccassero le ventiquattro, e le **tenebre** che venivano innanzi, - *CAP. XVII*
7 rendevan questo molto più noioso! Le **tenebre** , la solitudine, la - *CAP. XVII*

8 la gioia de' suoi nemici. Anche le **tenebre** , anche il silenzio, gli - *CAP. XXI*

tenebrosi *2*

1 del vederlo tramutato in inferno d'atti **tenebrosi** , malvaggità e - *INTRODUZIONE*
2 de' circoli massimi, de' gradi lucidi e **tenebrosi** , d'esaltazione e di - *CAP. XXVII*

tenebroso *1*

1 si trovano avviluppate in un intrigo **tenebroso** di persona appartenente - *CAP. IX*

tenendo *13*

1 dietro con l'occhio, e vedrete. E, **tenendo** la grida sciorinata in aria, - *CAP. III*
2 la zolla. La fanciulla scarna, **tenendo** per la corda al pascolo la - *CAP. IV*
3 - In verità, - rispose il dottore, **tenendo** brandita in aria la forchetta, - *CAP. V*
4 ginocchio sullo scalino del focolare, e **tenendo** , con una mano, l'orlo d'un - *CAP. VI*
5 compagnia; e un de' due specialmente, **tenendo** una mano in aria, con tre - *CAP. VII*
6 campo, portandosi in collo i bambini, e **tenendo** per la mano i ragazzi più - *CAP. VII*
7 nelle tenebre, con l'orecchie tese, **tenendo** il fiato: il rumore più forte - *CAP. VIII*
8 - Come, chi è? - disse Ambrogio, **tenendo** con una mano un battente - *CAP. VIII*
9 all'indietro, alzò a stento le palpebre, **tenendo** l'occhio immobile; e quegli - *CAP. XX*
10 S'alzò, e si mise in ginocchio, e **tenendo** giunte al petto le mani, - *CAP. XXI*
11 Al cardinale, che s'era mosso per uscire, **tenendo** sempre per la mano e - *CAP. XXIII*
12 momento dopo, s'affacciò alla finestra, **tenendo** in collo un'altra - *CAP. XXXIV*
13 in camicia. Venivan poi le donne, **tenendo** quasi tutte per la mano - *CAP. XXXVI*

tenendola *2*

1 è? cosa c'è? - disse Agnese, **tenendola** per la sottana. - - *CAP. VIII*
2 con divozione la corona dal collo, e **tenendola** nella mano tremante, - *CAP. XXIV*

tenendolo *3*

1 disse Perpetua, empiendo il bicchiere, e **tenendolo** poi in mano, come se non - *CAP. I*
2 da quel montanaro rispettoso che era; e **tenendolo** con la sinistra, mise - *CAP. XXXIV*
3 si mise il fiasco alla bocca, e, **tenendolo** con tutt'e due le - *CAP. XXXIV*

tenendone *2*

1 bisaccia pendente alla spalla sinistra, e **tenendone** l'imboccatura attortigliata - *CAP. III*
2 carico di noci, che lo reggeva a fatica, **tenendone** le due cocche in alto, con - *CAP. III*

tenendosi *4*

1 tutt'e due gli s'avviavano incontro. Egli, **tenendosi** sempre il breviario aperto - *CAP. I*
2 e abitavano le strade della città, **tenendosi** ritti co' sussidi - *CAP. XXVIII*
3 Scherzi della vernaccia, - disse il Griso, **tenendosi** sempre alla larga. - - *CAP. XXXIII*
4 dall'uscio, veniva dalla parte di Renzo, **tenendosi** , con gran riguardo, - *CAP. XXXIV*

tenendovi *1*

1 un salmo e l'altro, chiudeva il breviario, **tenendovi** dentro, per segno, l'indice - *CAP. I*

tener *27*

1 strinse la barba e il mento, come per **tener** ferme e unite tutte le potenze - *CAP. V*
2 cuore. Non mi dica di no: non voglia **tener** nell'angoscia e nel terrore una - *CAP. VI*
3 tasca, e, guardandosi intorno, come per **tener** lontani gli spettatori, aprì - *CAP. VIII*
4 Ma è fatta: ora non c'è altro che **tener** costei a bada, più che posso: - *CAP. VIII*
5 è per tutto. Ecco come fanno, per **tener** quieta la povera gente di - *CAP. XI*
6 e puntava i pugni, come se volesse **tener** ferma la porta... Del resto, - *CAP. XIII*
7 " Ché, per quanto Renzo avesse voluto **tener** nascosto l'esser suo, questa - *CAP. XV*
8 che costui si sforzava invano di **tener** nascosta. Onde, così per - *CAP. XV*
9 non lo sa? Ma tocca a chi comanda a **tener** buone spie, e andarlo a - *CAP. XVI*
10 portava sempre qualche lavoro da **tener** le mani in esercizio: ma, - *CAP. XVIII*
11 e de' suoi sicari, contribuiva anch'esso a **tener** viva per tutto la memoria di - *CAP. XIX*
12 un accoramento tale, che durò fatica a **tener** le lacrime. Fuori poi - *CAP. XXIII*
13 già la sera avanti non aveva potuto **tener** fermo lo sguardo, di - *CAP. XXIV*

14 suoi, pareva che facesse per dispetto a **tener** sempre dalla parte di fuori, - *CAP. XXIV*
15 - lo sa il cielo se avrei desiderato di **tener** con voi tutt'altri discorsi. - *CAP. XXVI*
16 che il Signore ci abbia voluti proprio **tener** separati. E chi sa...? ma - *CAP. XXVI*
17 così geloso: e un uomo che sapesse **tener** la penna in mano, e di - *CAP. XXVII*
18 però, nuovo comando a' fornai di **tener** le botteghe ben fornite di - *CAP. XXVIII*
19 preservar la casa dall'incendio, o per **tener** d'occhio cose preziose - *CAP. XXVIII*
20 a cui sarebbe toccato a far di tutto, per **tener** lontani i flagelli dal paese, - *CAP. XXIX*
21 si formò un crocchio, a guardare, a **tener** d'occhio coloro, che il - *CAP. XXXII*
22 civici, oltre quelli di cui non si poté **tener** conto. Altri dicon più o - *CAP. XXXII*
23 del tribunale della sanità. Bisognava **tener** fornito il lazzeretto di - *CAP. XXXII*
24 quella benedetta disgrazia di non saper **tener** la penna in mano. - *CAP. XXXIII*
25 fargli il tiro, se lui non l'avesse saputo **tener** lontano. - Se mi - *CAP. XXXIV*
26 Vieni, e vedrai con chi tu potevi **tener** odio, a chi potevi - *CAP. XXXV*
27 per viver comodamente, voleva **tener** Lucia con sé, come una - *CAP. XXXVI*

tenera *2*

1 con Lucia poi era un piacere a vederla, **tenera** insieme e scherzevole, - *CAP. XXXVIII*
2 a trovare furon molte. Non meno **tenera** , eccettuate le lacrime, - *CAP. XXXVIII*

tenere *18*

1 proibito per le nozze; " e, se posso **tenere** a bada, per questi pochi - *CAP. II*
2 e si sfogava col farle carezze **tenere** e malinconiche: ma questa - *CAP. IX*
3 i primi onori, avevan sempre saputo **tenere** uno zampino di fuori, e, dal - *CAP. X*
4 necessaria, e venne la licenza di **tenere** il capitolo per l'accettazione di - *CAP. X*
5 però vedere altrove, in forza bastante a **tenere** in rispetto i tristi che non - *CAP. XII*
6 mandare in pace un po' di gente, e a **tenere** il passo libero all'ultima - *CAP. XIII*
7 trovavan di quelli che han l'ossa un po' **tenere** , saranno stati freschi -. E - *CAP. XIV*
8 Parlo bene, signori? Gli osti dovrebbero **tenere** dalla parte de' buoni - *CAP. XIV*
9 a invigilare sulla distribuzione e a **tenere** a freno gl'inquieti, con - *CAP. XV*
10 fattoressa, che, dalla sua casa, poteva **tenere** un orecchio alla strada, e - *CAP. XVIII*
11 di nuovo a Lucia la strada che doveva **tenere** , e la licenziò dicendo: - - *CAP. XX*
12 non gli dava fastidio. " Per **tenere** a segno quelle facce lì, - - *CAP. XXIV*
13 di mia volontà? Parrebbe che volessi **tenere** dalla parte dell'iniquità. - *CAP. XXIV*
14 del seguito avevano un bel da fare a **tenere** un po' indietro. Per esser - *CAP. XXV*
15 il qual doveva costeggiare il confine, per **tenere** in suggezione i - *CAP. XXIX*
16 vedere, a farsi vedere, a mettere e a **tenere** in regola, con le parole, - *CAP. XXIX*
17 Certo, nessuno poteva **tenere** presso di Renzo il luogo - *CAP. XXXIII*
18 troppo il gomito: ho imparato a non **tenere** in mano il martello - *CAP. XXXVIII*

tenerezza *18*

1 che piangeva; la guardò con un atto di **tenerezza** mesta e rabbiosa, e disse: - *CAP. III*
2 un'occhiata che chiedeva il segreto, con **tenerezza** , con supplicazione, e - *CAP. III*
3 talvolta il rimorso del fallo, e una **tenerezza** fantastica di divozione; - *CAP. IX*
4 vergogna, e mossa in quel punto da una **tenerezza** istantanea. - Ah! lo capite - *CAP. X*
5 con un giubilo cordiale, con una **tenerezza** in gran parte sincera: così - *CAP. X*
6 le riceveva e le contraccambiava con **tenerezza** crescente: come la pecora, - *CAP. XX*
7 diversa, ma ugualmente profonda; una **tenerezza** riconoscente, un'umile - *CAP. XXIII*
8 a distesa, provò un'invidia, una mesta **tenerezza** , un accoramento tale, - *CAP. XXIII*
9 parole di pietà, di congratulazione e di **tenerezza** . E vedendo come, - *CAP. XXIV*
10 gli occhi rossi, e sentì in cuore una **tenerezza** ricreatrice; come già - *CAP. XXIV*
11 compassione per gli altri, un misto di **tenerezza** e di confusione. Era, - *CAP. XXVI*
12 accorando, e non dimostrava che una **tenerezza** senz'allegria, lasciò il - *CAP. XXVI*
13 faccia memoria, con ammirazione, con **tenerezza** , con quella specie di - *CAP. XXXI*
14 testa per aria, guardava con un misto di **tenerezza** e d'accoramento, - *CAP. XXXIII*
15 guarire. In mezzo alla malinconia e alla **tenerezza** di tali viste, una cosa - *CAP. XXXIV*
16 a Renzo, con un misto di gravità e di **tenerezza** ; e lo condusse dentro. - *CAP. XXXV*
17 e particolare fiducia, nata, cred'io, dalla **tenerezza** che gli aveva ispirata - *CAP. XXXVI*
18 ispirata la predica, e lo spettacolo della **tenerezza** generale. Ed ecco - *CAP. XXXVI*

tenerezze *1*

1 pentimenti, d'inquietudini, di rabbie, di **tenerezze** ; era uno studio faticoso - *CAP. XVI*

tenergli *1*

1 un gesto un bravo che accorreva per **tenergli** la staffa, e gli dice: - tu - *CAP. XXIII*

teneri *1*

1 fanciulline che guidavano i fratellini più **teneri** , e, con giudizio e con - *CAP. XXXIV*

tenerla *4*

1 altri s'impadroniron della porta, e per **tenerla** difesa da nuovi assalti, e - *CAP. XIII*
2 la toccate, se non vi fo segno; a **tenerla** basto io. E zitti: lasciate - *CAP. XX*
3 sebbene io avessi fatto conto di **tenerla** sempre con me, questa - *CAP. XXXVI*
4 Pasturo, a veder la sua mamma, e a **tenerla** informata di quel che - *CAP. XXXVII*

tenerli *7*

1 Ci volle tutta la superiorità del Griso a **tenerli** insieme, tanto che fosse - *CAP. VIII*
2 disprezzo della regola che prescriveva di **tenerli** sempre corti, da quando - *CAP. IX*
3 con gran raccomandazioni di **tenerli** ben di conto; come cosa - *CAP. IX*
4 sentirà la storia... E poi gli operai sa **tenerli** di conto, perché la - *CAP. XVII*
5 a que' poverini ciò che non era, per **tenerli** nell'ignoranza, - *CAP. XXVI*
6 a metterli di nuovo per taglio, e a **tenerli** lì tutti, ché ogni - *CAP. XXVI*
7 più cauta e più innocente non basta a **tenerli** lontani; e che quando - *CAP. XXXVIII*

tenerlo *10*

1 dell'amico, si vedrà se convenga più di **tenerlo** a segno con le protezioni, o - *CAP. III*
2 un pezzo, e lo ripose nella sporta, per **tenerlo** , come un ricordo perpetuo. - *CAP. IV*
3 il quale lo teneva già, o mostrava di **tenerlo** per dato; e, a questa idea, l' - *CAP. IX*
4 non avete detto voi stesso che bisogna **tenerlo** di conto? - L'ho detto: e - *CAP. XI*
5 abbastanza assicurati, risolvettero di **tenerlo** chiuso in casa, per quel - *CAP. XI*
6 Non si sarebbe fuggiti, ve', allora. **Tenerlo** lì quel signor curato... So - *CAP. XIV*
7 sostenitore non fosse stato ben lesto a **tenerlo** per un braccio, la voltata - *CAP. XV*
8 qualcheduno da potersi riconoscere, e **tenerlo** in petto, e appostarlo, e - *CAP. XV*
9 tanto per tastarlo sempre più, come per **tenerlo** in buona; ma vedendolo - *CAP. XXIII*
10 dato premura d'andarlo a prendere, e di **tenerlo** ancora con sé, e - *CAP. XXXIII*

tenerne *1*

1 due altri al casolare a far la ronda, per **tenerne** lontano ogni ozioso che vi - *CAP. XI*

tenersi *11*

1 punto la tendenza degl'individui a **tenersi** collegati in classi, a formarne - *CAP. I*
2 di sentir parlare la figlia, non poté **tenersi** di non farle un rimprovero. - *CAP. III*
3 non poteva poi approvare. Doveva **tenersi** intorno un buon numero di - *CAP. IV*
4 guardando Agnese, la quale non poté **tenersi** di non fare altrettanto; e - *CAP. IX*
5 n'è nessuna, crederei, che non sia per **tenersi** onorata della preferenza: - *CAP. X*
6 e d'onore, pure ogni tanto non poteva **tenersi** di non rider sotto i baffi, di - *CAP. XI*
7 o a risicar qualcosa di peggio; ma di **tenersi** in qualche distanza, a - *CAP. XII*
8 Stato un momento a sentire, non poté **tenersi** di non dire anche lui la - *CAP. XIV*
9 che si sentì nella strada: e non poté **tenersi** di non aprir l'impannata, - *CAP. XV*
10 Questo, che già gli era vicino, per **tenersi** lontano da quell'altro - *CAP. XXIII*
11 nulla, che a lavorare. Non poté però **tenersi** di non fare una - *CAP. XXXVII*

tenervi *1*

1 voi! voi due! pensate! avrà ordine di **tenervi** lontani, più che un ragazzo - *CAP. VI*

tenesse *6*

1 o l'audacia di quell'uomo gli **tenesse** luogo d'immunità, si - *CAP. XIX*
2 bisognava che usasse certi riguardi, **tenesse** di conto parenti, coltivasse - *CAP. XIX*
3 la pena per tutti, fosse quello che ora li **tenesse** tutti a freno: qual forza - *CAP. XXVIII*
4 a non aver quasi più nessuno che li **tenesse** a freno; si fecero, i - *CAP. XXXII*
5 e nel gregge, per trovar subito chi **tenesse** lor luogo di madre. Più - *CAP. XXXV*
6 animosità privata e potente che li **tenesse** vivi, e li facesse - *CAP. XXXVII*

tenessero *2*

1 a Dio, e a' suoi servitori, che **tenessero** fermo, che trovassero la - *CAP. XIII*
2 i preti fossero come vossignoria, che **tenessero** un po' dalla parte de' - *CAP. XXIV*

tenete *5*

1 io possa entrare: e voi, da bravi, **tenete** indietro la gente; non mi - *CAP. XIII*
2 - Voglio farvi vedere che mi fido di voi: **tenete** , e fate presto, - disse il - *CAP. XV*
3 faccia con tutti voi. Sappiate dunque, e **tenete** per fermo che son risoluto - *CAP. XXIV*
4 far nulla di ciò che v'era comandato. E **tenete** per fermo ugualmente, - *CAP. XXIV*
5 a cui pare che le avesse indirizzate; ma **tenete** per certo che quello che - *CAP. XXV*

teneteli *1*

1 Tirate fuori dalla cassetta i tromboni, e **teneteli** pronti; che in questo bosco - *CAP. XX*

teneva *46*

1 in fretta nella toppa la chiave, che già **teneva** in mano; aprì, entrò, richiuse - *CAP. I*
2 gente che arrivava di qua e di là, si **teneva** in distanza, a osservare il - *CAP. IV*
3 le dita le ave marie della corona che **teneva** a cintola, come se in - *CAP. VI*
4 macilento, con le ciglia aggrottate: **teneva** in mano una supplica, e - *CAP. VII*
5 fermate con un pettine sulla nuca. **Teneva** sospeso in una mano un - *CAP. VII*
6 autore, osservando al diverso modo che **teneva** costui nel soddisfare alle - *CAP. VII*
7 E subito, lasciata cader la lucerna che **teneva** nell'altra mano, s'aiutò - *CAP. VIII*
8 che vi s'era introdotto di soppiatto, e **teneva** il padrone stesso assediato - *CAP. VIII*
9 si fosse. Dà di piglio alle brache, che **teneva** sul letto; se le caccia sotto - *CAP. VIII*
10 pericolo. E ancor più in affanno li **teneva** l'incalzare continuo di que' - *CAP. VIII*
11 di negarlo al principe padre, il quale lo **teneva** già, o mostrava di tenerlo - *CAP. IX*
12 un desiderio quasi di vendetta; e le **teneva** sotto, le bistrattava, faceva - *CAP. X*
13 gran corpo era la sottana che la donna **teneva** per il lembo, con dentro - *CAP. XI*
14 ne volava via una ventata. Il ragazzotto **teneva** con tutt'e due le mani sul - *CAP. XI*
15 con la schiuma alla bocca, un altro, che **teneva** con una mano un cencio di - *CAP. XII*
16 quanto era strascinato dal torrente; e **teneva** intanto consiglio in cuor suo, - *CAP. XII*
17 divelto, che, se vogliam dir così, li **teneva** insieme. Un galantuomo - *CAP. XIII*
18 di là d'una tavola stretta e lunga, che **teneva** quasi tutta una parte della - *CAP. XIV*
19 ormai tutto vestito, salvo il farsetto, che **teneva** con una mano, frugando - *CAP. XV*
20 più stare alle mosse; ma il notaio li **teneva** a freno con gli occhi, e - *CAP. XV*
21 e lì, assicurandosi a forza di delitti, **teneva** per niente i giudizi, i - *CAP. XIX*
22 con quella guarnigione di bravi che **teneva** lassù, stenderne sul sentiero, - *CAP. XX*
23 e la più utile elemosina. Ma Federigo **teneva** l'elemosina propriamente - *CAP. XXII*
24 si struggeva di liberarla, era lui che la **teneva** intanto a patire. Dove - *CAP. XXIII*
25 mezzo mondo. A pensare quanta gente **teneva** sottosopra; e ora, come - *CAP. XXIV*
26 a donna Prassede non piacevan punto. **Teneva** essa per certo, come se - *CAP. XXV*
27 portar con sé, e pensava agli scudi, che **teneva** cuciti nel busto, si - *CAP. XXIX*
28 e il benefattore. - E quella gente che **teneva** con sé?... tutta quella - *CAP. XXIX*
29 stampa rappresentante il cardinale, che **teneva** attaccata a un battente - *CAP. XXIX*
30 rimasto non meno inviolato di quando **teneva** armate, per la sua - *CAP. XXIX*
31 odio. Lo stesso accadde agli altri che **teneva** sparsi in diversi posti, lo - *CAP. XXIX*
32 prendeva con sé della gente che **teneva** sempre pronta a ciò, e - *CAP. XXX*
33 ma non s'annoiava però; la paura gli **teneva** compagnia. La paura - *CAP. XXX*
34 momento in tali circostanze, tutto gli **teneva** addosso uno spavento - *CAP. XXX*
35 tutto si cercava d'aver informazione, e si **teneva** il conto de' reggimenti che - *CAP. XXX*
36 in fretta per la prima cosa, e che **teneva** chiuso con gran cura; ma, - *CAP. XXX*
37 sospendeva il sentimento del male, e **teneva** in sesto i suoi pensieri. - *CAP. XXXIII*
38 guardandolo per di sotto all'altro che lo **teneva** , e divincolandosi tra - *CAP. XXXIII*
39 sventurato Rodrigo l'aguzzino che lo **teneva** appuntellato sul letto. E - *CAP. XXXIII*
40 sospeso in aria il bastone che **teneva** nella destra; e si - *CAP. XXXIII*
41 tanto tempo, e data per premio. Né la **teneva** a giacere, ma sorretta, a - *CAP. XXXIV*
42 viste, una cosa toccava più sul vivo, e **teneva** in agitazione il nostro - *CAP. XXXIV*
43 picchiar di nuovo alla disperata, poi lo **teneva** sospeso. In - *CAP. XXXIV*
44 un segno di croce sulla scodella che **teneva** dinanzi; e, guardando - *CAP. XXXV*
45 sentir fortemente la mano con cui lo **teneva** , lo tirò appiè del covile, - *CAP. XXXV*

46	quello di servir gli appestati, perché lo	**teneva**	per tale; che confessava	- *CAP. XXXVI*

tenevan *2*

1	parte bestemmiavano, parte	**tenevan**	consiglio, per veder se	- *CAP. XIV*
2	di più, gli alzò anche lui dove tutti	**tenevan**	fissi i loro. Rimase	- *CAP. XXXVI*

tenevano *5*

1	Il principe e il resto della famiglia	**tenevano**	tutto ciò per certo, come	- *CAP. IX*
2	ma più di tutti quelli insieme, la	**tenevano**	in suggezione i due del	- *CAP. X*
3	sportello; ma due braccia nerborute la	**tenevano**	come conficcata nel	- *CAP. XX*
4	I più	**tenevano**	da una mano un	- *CAP. XXXIV*
5	ogni tanto mettendo al naso, o ce le	**tenevano**	di continuo.	- *CAP. XXXIV*

tenevo *1*

1	per bene, ed ero stata consigliata, e	**tenevo**	per certo... e questa mattina,	- *CAP. III*

tenga *6*

1	- Ma, col nome del cielo, non mi	**tenga**	così sulla corda, e mi dica	- *CAP. II*
2	duca. Vuol dunque far credere ch'ella	**tenga**	dai navarrini? Così si	- *CAP. V*
3	Ma... - Ma, ma; dia qui;	**tenga**	qualche soldo, per quel	- *CAP. XXIX*
4	- interruppe Renzo: - non c'è ma che	**tenga**	. So quel che volete dire;	- *CAP. XXXVII*
5	far tutto là, dove non c'è cattura che	**tenga**	. Non vedo proprio l'ora	- *CAP. XXXVIII*
6	non essendoci ora più nessuno che vi	**tenga**	di mira, e voglia farvi	- *CAP. XXXVIII*

tengo *3*

1	pensato, come vi dico, che, se li	**tengo**	a dormir con me, non so di	- *CAP. VII*
2	zio lo conoscerà di nome; perché	**tengo**	per certo che il Consiglio	- *CAP. XVIII*
3	non li toccherò; che li ripongo, e li	**tengo**	in deposito, per la dote	- *CAP. XXVII*

tengon *1*

1	Renzo: - è perché la penna la	**tengon**	loro: e così, le parole che	- *CAP. XIV*

tengono *4*

1	più o meno, per gradazioni indefinite,	**tengono**	dell'uno e dell'altro	- *CAP. XIII*
2	pericolo, non solo dimostran meno, o	**tengono**	affatto in sé quella che	- *CAP. XXV*
3	un pulcino negli artigli del falco, che lo	**tengono**	sollevato in una regione	- *CAP. XXV*
4	chi non è avvezzo a maneggiarne molti,	**tengono**	il possessore in un	- *CAP. XXIX*

teniamo *1*

1	è vicina; lo Sposo non può tardare;	**teniamo**	accese le nostre lampade.	- *CAP. XXVI*

tenne *10*

1	vicenda di sentimenti contrari.	**Tenne**	lungo tempo nascosto alle	- *CAP. IX*
2	l'accettazione di Gertrude. Il capitolo si	**tenne**	; concorsero, com'era da	- *CAP. X*
3	pane che gli rimaneva, levò fuori e	**tenne**	preparata in mano la lettera,	- *CAP. XI*
4	e gli tornava ogni momento. Lo	**tenne**	per altro in sé; perché, di	- *CAP. XII*
5	Non dobbiamo però dissimulare che	**tenne**	con ferma persuasione, e	- *CAP. XXII*
6	magnifica semplicità della porpora.	**Tenne**	anche lui, qualche	- *CAP. XXIII*
7	a stento. Ma un sentimento diverso la	**tenne**	sospesa, a un certo punto	- *CAP. XXIV*
8	voglia! Per alquanti giorni, Renzo si	**tenne**	in esercizio, per	- *CAP. XXXIII*
9	a un tratto la vista di Renzo, e lo	**tenne**	lì, sopraffatto e	- *CAP. XXXV*
10	ancor lontani da arrivare alla somma.	**Tenne**	l'amico in mezza	- *CAP. XXXVIII*

tennero *1*

1	e pericoloso condottiere. Tali pensieri	**tennero**	per più giorni don	- *CAP. XVIII*

tenor *2*

1	avevan potuto, ognuna il suo antico	**tenor**	di vita. Lucia aveva subito	- *CAP. XXV*
2	poi che s'eran potuti avvezzare al nuovo	**tenor**	di vita, o che lo avevano	- *CAP. XXIX*

tenore *1*

1 a conformità di questo, tutto il **tenore** della vita e il contegno. - *CAP. XXII*

tenta *2*

1 Quel pover'uomo del cardinale di Riciliù **tenta** di qua, fiuta di là, suda, s' - *CAP. V*
2 trema come una foglia, e non **tenta** neppur di gridare; ma, tutt'a - *CAP. VIII*

tentar *4*

1 gli parve d'affrontar don Rodrigo stesso, **tentar** di smoverlo dal suo infame - *CAP. V*
2 notizie di Lucia, e sapere se ci fosse da **tentar** qualche cosa. Fece dunque - *CAP. XI*
3 tragiche degli ultimi che avevano voluto **tentar** l'impresa; ma eran già storie - *CAP. XX*
4 a esprimersi in tutte le maniere, a **tentar** tutte l'uscite, a scorrer per - *CAP. XXXII*

tentare *2*

1 come per tirare in lungo, e anche per **tentare** un colpo, disse: - vedo bene - *CAP. XV*
2 notizie, il disegno di Renzo era di **tentare** d'entrar dalla prima - *CAP. XXXIV*

tentarmi *1*

1 più qui, a farmi del male, a... **tentarmi** . Il padre Cristoforo, lui - *CAP. XXXVI*

tentarne *1*

1 dell'Adda, Renzo scendeva subito, per **tentarne** il guado; ma sapeva bene - *CAP. XVII*

tentata *1*

1 le cose tanto in là, prima d'averla **tentata** in qualche modo? E Lucia - *CAP. II*

tentativi *2*

1 da tante sorprese dolorose, da tanti **tentativi** andati a vòto, da tante - *CAP. VII*
2 non che lasciarsi vincere da que' **tentativi** , riprese coloro che li - *CAP. XXII*

tentativo *7*

1 ch'è più, potrei fors'anche, con un **tentativo** fuor di tempo, peggiorar la - *CAP. V*
2 nessuno dei tre sperasse molto nel **tentativo** del padre Cristoforo, - *CAP. VII*
3 per esempio, dare un po' di colore al **tentativo** fatto nella casa - *CAP. XI*
4 quel lucido intervallo, per fare un altro **tentativo** . - Figliuolo caro, - disse, - *CAP. XV*
5 farle alla sfuggita, raccontò la storia del **tentativo** fatto in casa di don - *CAP. XXIV*
6 di querele, non si vedesse mai un **tentativo** , non iscappasse mai un - *CAP. XXVIII*
7 se ne capiva il perché; era stato un **tentativo** sbagliato di venefici - *CAP. XXXII*

tentato *10*

1 la loro stranezza, il lettore sarebbe più **tentato** di negarla. Ma, - *INTRODUZIONE*
2 che un tiro tale fosse stato concertato e **tentato** da quel giovine dabbene, da - *CAP. XI*
3 subito con lui, e l'informò del colpo **tentato** dai poveri sposi, il che - *CAP. XI*
4 poi nuovo affatto del paese, aveva **tentato** il colpo maestro di condurlo - *CAP. XV*
5 lettera, sarebbe ben raccomandato; fu **tentato** fortemente d'entrarvi. Ma, - *CAP. XVI*
6 render ragione. S'era voluto, s'era **tentato** ; cosa s'era ottenuto? - *CAP. XVIII*
7 dell'innominato; il quale, dopo aver **tentato** di sottrarsi, e resistito un - *CAP. XXIII*
8 chiara -. Donna Prassede, dopo aver **tentato** per qualche tempo, e - *CAP. XXVII*
9 La moltitudine, che le guardie avevan **tentato** in vano di respingere, - *CAP. XXVIII*
10 Solamente abbiam **tentato** di distinguere e di - *CAP. XXXI*

tentava *2*

1 Lucia, la quale, affatto smarrita, non **tentava** neppure di svolgersi, e - *CAP. VIII*
2 e umiliante distinzione, insisteva, e **tentava** di famigliarizzarsi; se - *CAP. IX*

tentavano *1*

1 innanzi nella mente pensieri che lo **tentavano** di mancare a quella - *CAP. XX*

tentazion *1*

1 ricordo, che togliesse al ragazzaccio ogni **tentazion** di vantarsene. Un pretesto - *CAP. IX*

tentazione *5*

1 di questo ribaldo, lontano dalla **tentazione** di fare uno sproposito. - *CAP. VI*
2 gli urli: cosa che gli faceva andar via la **tentazione** di picchiare, e di - *CAP. XVII*
3 per discacciarlo, perché era una **tentazione** : ma il timor santo e - *CAP. XXV*
4 non dico nella necessità, ma nella **tentazione** di far ciò che hanno - *CAP. XXVI*
5 aveva avuto bisogno di far gente. La **tentazione** era qualche volta - *CAP. XXXIII*

tentennando *5*

1 alla giovine, dandole d'occhio e **tentennando** il capo, che quello era - *CAP. IX*
2 aveva premeditato. - Signore... - disse, **tentennando** , il Griso. - Che? non - *CAP. XI*
3 No, no, no, - disse Renzo, **tentennando** il capo: - questa non - *CAP. XV*
4 Voi, se la domanda è lecita. Renzo, **tentennando** il capo, stringendo le - *CAP. XVI*
5 prima? - E Renzo? - disse Agnese, **tentennando** il capo. ` - Ah! - - *CAP. XXVI*

tentennare *2*

1 del paletto, per picchiare, e se lo sente **tentennare** in mano, schiodato e - *CAP. VIII*
2 non disse di no; ma cominciò a **tentennare** , a trovar cert'altre - *CAP. XXXVIII*

tentennata *1*

1 per dispetto, fosse venuto a dargli una **tentennata** ; e sentiva cresciuto - *CAP. XXXIII*

tentennatina *1*

1 Ah è vero! - esclamò Attilio, con una **tentennatina** di testa, e con un - *CAP. XVIII*

tentennava *2*

1 in mente? e cento cose simili. Lucia **tentennava** mollemente il capo; ma - *CAP. VI*
2 chiudere... la regola... ma padre! - E **tentennava** la testa. Mentre diceva - *CAP. VIII*

tentennò *1*

1 convalescenza; il quale, visto il padre, **tentennò** la testa, come - *CAP. XXXV*

tenterò *1*

1 a tutt'e due: - donne mie, io **tenterò** ; e spero di potervi trovare - *CAP. IX*

tentò *4*

1 Tra i ringraziamenti, Renzo **tentò** pure di fargli ricevere qualche - *CAP. IX*
2 le mani, e le appuntellò sulla tavola; **tentò** , una e due volte, d'alzarsi; - *CAP. XV*
3 un mezzo di espiazione. La sventurata **tentò** tutte le strade per esimersi - *CAP. XX*
4 non si fa di codeste domande. Lucia **tentò** un'altra volta di buttarsi - *CAP. XX*

tenuta *5*

1 buon'aria per me; e se mi avesser **tenuta** la porta chiusa, la sarebbe - *CAP. V*
2 col terzo e col quarto della maniera **tenuta** per infinocchiar lei: su - *CAP. XI*
3 di que' visacci: si storceva, ma era **tenuta** da tutte le parti: raccoglieva - *CAP. XX*
4 di far vedere in che stima fosse **tenuta** la famiglia da una - *CAP. XXV*
5 quale l'aveva pronosticata, vista entrare, **tenuta** d'occhio, per dir così, - *CAP. XXXII*

tenute *1*

1 quelle povere bestie, così legate e **tenute** per le zampe, a capo all'in - *CAP. III*

tenuti *3*

1 e non lasciar vedere agli altri. Le furon **tenuti** gli occhi addosso più che mai: - *CAP. IX*
2 sulla strada, la Provvidenza aveva **tenuti** in serbo proprio gli ultimi - *CAP. XVII*
3 e rabbiosi, si sentivano come legati e **tenuti** in rispetto dalla - *CAP. XXIX*

tenuto *18*

1 ragione del modo di scrivere da noi **tenuto** ; e, a questo fine, - *INTRODUZIONE*
2 che per due testimonj consterà esser **tenuto** , e comunemente riputato per - *CAP. I*
3 del loro tempo; l'incarico loro era **tenuto** a vile anche da quelli che - *CAP. I*
4 un avvenire così vagheggiato, e così **tenuto** sicuro, e quel giorno così - *CAP. II*
5 qual fosse il potere d'un cappuccino **tenuto** in concetto di santo. - *CAP. VIII*
6 La vista di quelle monache che avevan **tenuto** di mano a tirarla là dentro, - *CAP. X*
7 avuta una gran paura, a cui, per aver **tenuto** dl mano a una cosa che - *CAP. XI*
8 un pancione smisurato, che pareva **tenuto** a fatica da due braccia - *CAP. XI*
9 tutto amoroso, un viso che aveva **tenuto** sempre in serbo per - *CAP. XIII*
10 tiranna di tutti i suoi pensieri, l'aveva **tenuto** sempre inchiodato sulla - *CAP. XVI*
11 un religioso... esemplare in convento, e **tenuto** in molta stima anche di - *CAP. XIX*
12 niente... e da Roma venirle... - Son ben **tenuto** a vostra magnificenza di - *CAP. XIX*
13 meno in effetto. Ma ora, chi si sarebbe **tenuto** d'informarsi, e di ragionare - *CAP. XXV*
14 Il suo gran segreto l'aveva sempre **tenuto** in sé; e, inquietata bensì - *CAP. XXV*
15 costernata. Voleva sdegnarsi del silenzio **tenuto** con lei; ma i gravi - *CAP. XXVI*
16 più o meno versato. Nell'astrologia, era **tenuto** , e con ragione, per più - *CAP. XXVII*
17 al tale che l'ha, e non l'avrebbe **tenuto** fino a quest'ora, se non - *CAP. XXX*
18 Agnese col dito, che prima aveva **tenuto** rivolto a Lucia: e non - *CAP. XXXVIII*

teologia *1*

1 il loro ufizio era di coltivare vari studi, **teologia** , storia, lettere, antichità - *CAP. XXII*

teoria *2*

1 in astratto e, per così dire, in **teoria** , imponeva loro di operare. Ma, - *CAP. I*
2 podestà, quel medesimo a cui, in **teoria** , sarebbe toccato a far giustizia - *CAP. V*

tepida *1*

1 per aria il canovaccio che la copre: una **tepida** fragranza si diffonde - *CAP. XII*

tepido *1*

1 il polso, sentì il sangue scorrer libero e **tepido** per tutte le vene, sentì - *CAP. XVII*

tepore *1*

1 di serpi che lentamente si svolgano al **tepore** della primavera; ché, a - *CAP. XXXIV*

teresa *1*

1 che si chiama lo stradone di santa **Teresa** , un cittadino che veniva - *CAP. XXXIV*

tergiversazioni *1*

1 sospiri, sospensioni, proposizioni in aria, **tergiversazioni** , strascinati tutti verso - *CAP. XII*

terminare *1*

1 combattuta la sua mente; e non poteva **terminare** una preghiera per - *CAP. XXXVI*

terminarsi *1*

1 di cavalleria, che vedevano un affare **terminarsi** lodevolmente; contento il - *CAP. IV*

terminasse *1*

1 senza raccontar brevemente come la **terminasse** l'innominato. Questa - *CAP. XXIV*

terminata *5*

1 verde, che cadeva sull'omero sinistro, **terminata** in una gran nappa, e dalla - *CAP. I*
2 con una spalliera alta e quadrata, **terminata** agli angoli da due - *CAP. III*
3 gli occhi al cielo, ora batteva i piedi. **Terminata** la storia, si coprì il volto - *CAP. V*
4 né vittoriosa, sospesa più che **terminata** dalla notte; una cosa - *CAP. XVI*
5 dovette lavorare anche lei; e che, **terminata** che fu la quarantina, - *CAP. XXXVII*

terminate *2*

1 le funzioni di chiesa non erano ancor **terminate** ; passò per mezzo alla - *CAP. XXIV*

2	donne un'altra passeggiata trionfale.	**Terminate** le funzioni, don	*- CAP. XXV*

terminato *3*

1	canto della casa, fin che il pranzo fosse	**terminato** ; quando l'uscio s'aprì. Un	*- CAP. V*
2	sua propria cameriera. Non era ancor	**terminato** di dar l'ultima mano, che	*- CAP. X*
3	affare così minuto e, in quanto a lui,	**terminato** ; e quando poi, che fu	*- CAP. XXVII*

terminava *2*

1	parte e dall'altra, sotto gli orecchi, e	**terminava** in trecce, fermate con un	*- CAP. VII*
2	benda a pieghe circondava il viso, e	**terminava** sotto il mento in un	*- CAP. IX*

terminavano *2*

1	viottole, in vece di riunirsi ad angolo,	**terminavano** in un tabernacolo, sul	*- CAP. I*
2	da accenti profondi d'invocazione, che	**terminavano** in istrida acute.	*- CAP. XXVIII*

termine *15*

1	ad altri... A tutti costoro ordina che, nel	**termine** di giorni sei, abbiano a	*- CAP. I*
2	giustizia, intima loro di nuovo che, nel	**termine** di giorni sei, abbiano a	*- CAP. I*
3	ne approfittavano, per condurre a	**termine** ribalderie, alle quali i loro	*- CAP. I*
4	comunemente chiamati ciuffi. Questo	**termine** è rimasto e vive tuttavia,	*- CAP. III*
5	Privato, chi non lo sapesse, era il	**termine** in uso, a que' tempi, per	*- CAP. V*
6	qualsivoglia congiuntura, a qualsivoglia	**termine** , ricorra ad essa. Se al	*- CAP. X*
7	in forse, se dovesse condur l'impresa a	**termine** , o lasciar Renzo in guardia	*- CAP. XV*
8	una pietà troppo dolorosa ci affretta al	**termine** di quel viaggio, che durò	*- CAP. XX*
9	ch'era la più facile e così vicina al	**termine** , andava con	*- CAP. XXIII*
10	del lupo: e quando, quale, sarebbe il	**termine** di questa separazione?	*- CAP. XXV*
11	il Signore voglia guidar le cose a quel	**termine** a cui pare che le avesse	*- CAP. XXV*
12	piena, una tale rivalità di miseria, al	**termine** dove avevan creduto di	*- CAP. XXVIII*
13	e saggio doloroso, augurio sinistro del	**termine** a cui gli uni e gli altri	*- CAP. XXVIII*
14	chiesa; e ancora peggio s'aspettava al	**termine** del cammino: ché	*- CAP. XXXIII*
15	quell'idea un po' più distinta d'un	**termine** vicino, dove uscirebbe	*- CAP. XXXIV*

termini *9*

1	parve maturo, ruppe il silenzio in questi	**termini** : - Sentite, figliuoli! Se	*- CAP. VI*
2	risposta. Ne veniva in fatti, a rigor di	**termini** , perché c'era passato; e il	*- CAP. XVI*
3	signorile, parlando di cose grandi con	**termini** famigliari, riuscivano, anche	*- CAP. XIX*
4	conte e me, la cosa rimane in questi	**termini** ; intendo. Ma, stando il	*- CAP. XIX*
5	tutt'i contorni non se ne parlò con altri	**termini** , fin che ce ne rimase la	*- CAP. XXIV*
6	o di stornare quel discorso; o diceva, in	**termini** generali, di non aver più	*- CAP. XXV*
7	canto suo, parlava di don Ferrante in	**termini** di stima particolare. E	*- CAP. XXVII*
8	tanto più se ne schermiva; però con	**termini** in cui il no fosse	*- CAP. XXVIII*
9	Sanità raccontan la cosa ne' medesimi	**termini** ; parlan di visite,	*- CAP. XXXI*

terminò *3*

1	tutto trionfante, fece il suo rapporto, e	**terminò** con un ahn? interiezione	*- CAP. VI*
2	e s'addormentò immediatamente. Così	**terminò** quella giornata, tanto	*- CAP. XXIV*
3	storia, era venuto fuori il libro che	**terminò** la questione del	*- CAP. XXVII*

terra *63*

1	proseguiva il suo cammino, guardando a	**terra** , e buttando con un piede verso	*- CAP. I*
2	in quella società, come un vaso di	**terra** cotta, costretto a viaggiare in	*- CAP. I*
3	che di toccare il petto col mento, e la	**terra** con la punta del suo cappello,	*- CAP. I*
4	ai lavoratori, che gettasser di nuovo la	**terra** sulle radici; e, chiamato il	*- CAP. III*
5	al di fuori, e in faccia all'entrata della	**terra** , con di mezzo la strada che	*- CAP. IV*
6	le foglie rosseggianti a varie tinte; e la	**terra** lavorata di fresco, spiccava	*- CAP. IV*
7	occhi incavati eran per lo più chinati a	**terra** , ma talvolta sfolgoravano, con	*- CAP. IV*
8	nel mezzo della sala, con lo sguardo a	**terra** , e il mento in aria,	*- CAP. IV*
9	cielo quando il podestà avrebbe preso	**terra** ; ma don Rodrigo, stimolato	*- CAP. V*
10	e tiratolo a sé, con furia, buttando in	**terra** libro, carta, calamaio e	*- CAP. VIII*
11	que' mezzi di trasporto, per acqua e per	**terra** , farebbe vedere di non	*- CAP. VIII*

12 avrebbe voluto esser cento braccia sotto **terra** , non che in un chiostro. Le - *CAP. IX*
13 ci siano? Son come gente perduta sulla **terra** ; non hanno né anche un - *CAP. XI*
14 senza saper cosa si pensare, vide per **terra** certe strisce bianche e soffici, - *CAP. XI*
15 che non stanno né in cielo, né in **terra** ; ma che lusingano a un tempo - *CAP. XII*
16 mani l'afferrano a un tempo: è in **terra** ; si butta per aria il - *CAP. XII*
17 si suol dire, non sarebbe andato in **terra** . - Ah birboni! ah furfantoni! - *CAP. XII*
18 se fossero stati tutti con le piante in **terra** ; ma tant'è, tutti s'alzavano. In - *CAP. XIII*
19 -; e franco, diritto, togato, scese in **terra** , tra l'acclamazioni che - *CAP. XIII*
20 si suol dire, sgraffignato. L'ho trovato in **terra** ; e se potessi trovare anche il - *CAP. XIV*
21 dentro di sé, di dover lasciar cadere in **terra** quella domanda misteriosa di - *CAP. XV*
22 ma non sl curò di salirvi. Vide in **terra** un po' di paglia; e pensò - *CAP. XVII*
23 - E quella riva lì, è bergamasca? - **Terra** di san Marco. - Viva san - *CAP. XVII*
24 riva a contemplar la riva opposta, quella **terra** che poco prima scottava - *CAP. XVII*
25 che quasi v'inciampava, sdraiate in **terra** , più che sedute, due donne, - *CAP. XVII*
26 d'improvviso per la vita, l'alzò da **terra** . Lucia girò la testa indietro - *CAP. XX*
27 un tavolino, vide Lucia rannicchiata in **terra** , nel canto il più lontano - *CAP. XXI*
28 tu puoi ben dormire una notte in **terra** . Falle coraggio, ti dico; tienla - *CAP. XXI*
29 cui s'era ascritta. Rimessasi a sedere in **terra** , sentì entrar nell'animo una - *CAP. XXI*
30 di camera don Abbondio, rimettendo in **terra** il piede, che aveva già - *CAP. XXIII*
31 avrebbero piuttosto voluto dormire in **terra** , che lasciarle andare a - *CAP. XXIV*
32 e ci nominiamo pastori, venendo in **terra** a esercitarne l'ufizio, mise - *CAP. XXV*
33 dico, qualche giorno di più sulla **terra** , a spese della carità e del - *CAP. XXV*
34 a quelli che vedevano abbandonati per **terra** , e davano a ciascheduno - *CAP. XXVIII*
35 e ridotti all'estremo venivan levati di **terra** , rianimati, ricoverati e - *CAP. XXVIII*
36 le quali, raccolto il meschinello di **terra** , lo portavan via, - *CAP. XXVIII*
37 di paglia putrida e fetente, o sulla nuda **terra** : perché, s'era bensì - *CAP. XXVIII*
38 a portarsi subito alla liberazione di **Terra** santa. Ma è un destino - *CAP. XXVIII*
39 conoscevan facilmente negli orti la **terra** smossa di fresco; - *CAP. XXVIII*
40 era diviso l'esercito. Colico fu la prima **terra** del ducato, che invasero - *CAP. XXVIII*
41 a calpestarlo; messosi volontariamente a **terra** , veniva risparmiato da tutti, - *CAP. XXIX*
42 spadoni, pistole, coltellacci, pugnali, per **terra** , o appoggiati al muro. - *CAP. XXIX*
43 che si vorrebbe potersi nasconder sotto **terra** , e costui cerca ogni maniera - *CAP. XXX*
44 fossero venute in compagnia: tralci a **terra** , sfrondati e scompigliati; - *CAP. XXX*
45 fico; ma già prima d'arrivarci, videro la **terra** smossa, e misero un grido - *CAP. XXX*
46 nel tribunale della sanità, come, nella **terra** di Chiuso (l'ultima del - *CAP. XXXI*
47 infatti un uomo in camicia, seduto in **terra** , con le spalle appoggiate - *CAP. XXXIII*
48 con le sue gran foglie lanose a **terra** , e lo stelo diritto all'aria, - *CAP. XXXIII*
49 davanti appunto all'apertura, c'era in **terra** un tristo impedimento: - *CAP. XXXIV*
50 di stare a sentire, puntando però in **terra** il suo bastoncino davanti - *CAP. XXXIV*
51 altri ardisca di farlo, e di metterla sotto **terra** così. Il monatto si mise - *CAP. XXXIV*
52 cammina pensieroso, con lo sguardo a **terra** ; e la villana, zappando nel - *CAP. XXXV*
53 Tu qui! - disse il frate, posando in **terra** la scodella, e alzandosi da - *CAP. XXXV*
54 e che perdona! Ma tu, verme della **terra** , tu vuoi far giustizia! Tu - *CAP. XXXV*
55 mia speranza. Dio non l'ha lasciata in **terra** per te; e tu, certo, non hai - *CAP. XXXV*
56 Quasi al primo passo che fece, vide in **terra** un campanello, di quelli - *CAP. XXXVI*
57 a sedere, o piuttosto si lasciò cadere in **terra** , accanto al lettuccio; e, - *CAP. XXXVI*
58 lo vide in una baracca, che, piegato a **terra** , e quasi bocconi, stava - *CAP. XXXVI*
59 Renzo, e stette con gli occhi fissi a **terra** , e con le braccia - *CAP. XXXVI*
60 due bracciate di stipa: ne mise una in **terra** , l'altra sul focolare, e, - *CAP. XXXVII*
61 due o tre volte, l'aveva buttato in **terra** : e, non così facilmente, - *CAP. XXXVII*
62 che, se non fanno colpo, restano in **terra** , dove non dànno - *CAP. XXXVII*
63 fa all'amore a quelle quattro braccia di **terra** , e quando sa che l'altro - *CAP. XXXVIII*

terrà *2*

1 so io? Se voi titubate nel rispondere, vi **terrà** sulla corda chi sa quanto. - *CAP. X*
2 pregheremo, ognuno dove il Signore ci **terrà** : le orazioni le sa - *CAP. XXXVI*

terranuova *1*

1 Principe di Castelvetrano, Duca di **Terranuova** , Marchese d'Avola, Conte - *CAP. I*

terrapieni *1*

1 vetta di monte; ogni tanto elevate su **terrapieni** aperti: e da qui la vista - *CAP. I*

terrapieno *1*

1 se non che, da un certo punto del **terrapieno** , s'alzava una colonna - *CAP. XXXIV*

terrazzino *1*

1 da quella parte, vide poco lontano, a un **terrazzino** d'una casuccia - *CAP. XXXIV*

terre *10*

1 il resto, campi e vigne, sparse di **terre** , di ville, di casali; in qualche - *CAP. I*
2 montagna. Lecco, la principale di quelle **terre** , e che dà nome al territorio, - *CAP. I*
3 vendemmia. Dall'una all'altra di quelle **terre** , dall'alture alla riva, da un - *CAP. I*
4 `6´., don Abbondio, curato d'una delle **terre** accennate di sopra: il nome di - *CAP. I*
5 reali o immaginari, i possessori di **terre** , che non lo vendevano tutto - *CAP. XII*
6 Per tutta la strada, e più ancora nelle **terre** e ne' borghi, incontrava a - *CAP. XVII*
7 degli odi antichi tra persone, famiglie, **terre** intere, spenti o (cosa ch'era - *CAP. XXVI*
8 andavano a gettarsi all'improvviso sulle **terre** vicine a quelle dove - *CAP. XXX*
9 si trovò libero. Già quelli delle **terre** invase e sgombrate le - *CAP. XXX*
10 e a Ferrante duca di Guastalla altre **terre** , della rendita di sei mila; e - *CAP. XXXII*

terrea *1*

1 è ignea; perché brucerebbe. Non è **terrea** ; perché sarebbe visibile. - *CAP. XXXVII*

terrena *7*

1 ho da parlarle, che l'aspetto nella stanza **terrena** , e che venga subito -. La - *CAP. II*
2 Lucia entrò nella stanza **terrena** , mentre Renzo stava - *CAP. III*
3 del fico, entra con loro nella stanza **terrena** , dove, la mattina, aveva - *CAP. VIII*
4 fare a me -. Entrarono in una stanza **terrena** , dalla quale si passava nel - *CAP. IX*
5 un mezzo per ottenere una felicità **terrena** . Privata così della sua - *CAP. IX*
6 il Griso posò in un angolo d'una stanza **terrena** il suo bordone, posò il - *CAP. XI*
7 nacque al cessare d'ogni allegrezza **terrena** ; come, nella strage e - *CAP. XXXII*

terrene *2*

1 paese. Dando un'occhiata nelle stanze **terrene** , dove qualche uscio fosse - *CAP. V*
2 d'una casa, e parte nelle stanze **terrene** : pareva una caserma. Li - *CAP. XXX*

terreni *2*

1 mai, in un lungo corso per diversi **terreni** , va limpido a gettarsi nel - *CAP. XXII*
2 schivare il contatto materiale de' corpi **terreni** , potesse impedir - *CAP. XXXVII*

terreno *18*

1 al di fuori, e l'altro piede posato sul **terreno** della strada; il compagno, in - *CAP. I*
2 da grosse inferriate, e quelle del pian **terreno** tant'alte che appena vi - *CAP. V*
3 di dentro; e va diritto all'uscio del **terreno** . Picchia anche lì, e - *CAP. VIII*
4 e silenzio. Lascia due altre sentinelle a **terreno** , si fa venir dietro il - *CAP. VIII*
5 S'entra nel cortile; si va all'uscio del **terreno** : aperto e sconficcato anche - *CAP. VIII*
6 sul manico della vanga mezza ficcata nel **terreno** , e con un piede sul - *CAP. VIII*
7 Renzo, salito per un di que' valichi sul **terreno** più elevato, vide quella gran - *CAP. XI*
8 scendevano in pendìo irregolare, e il **terreno** era una superficie aspra e - *CAP. XI*
9 e tristo da un lungo camminare per un **terreno** arido e salvatico, si - *CAP. XXII*
10 stato sbarbato un grand'albero, il **terreno** rimane sgombro per - *CAP. XXIV*
11 strappati i pali, calpestato il **terreno** , e sparso di schegge, di - *CAP. XXX*
12 che aveva presa in quella sala a **terreno** del suo palazzotto. - *CAP. XXXIII*
13 o a passarsi avanti, strisciando sul **terreno** , a rubarsi in somma il - *CAP. XXXIII*
14 soglia d'una delle due stanze che c'era a **terreno** : al rumore de' suoi - *CAP. XXXIII*
15 gli schifosi e mortiferi inciampi di cui il **terreno** era sparso e, in - *CAP. XXXIV*
16 giù con l'ali tese, come per rasentare il **terreno** del campo; ma - *CAP. XXXV*
17 parte della fabbrica, e una parte del **terreno** che è lì davanti, è - *CAP. XXXV*
18 trasandata affatto: bisogna far conto del **terreno** , nient'altro; di più - *CAP. XXXVIII*

terribil *2*

1 E ora, al pensiero d'essere stata nel suo **terribil** potere, e d'essere sotto la - *CAP. XXIV*
2 che avevan danari, s'eran trovati a più **terribil** condizione, esposti - *CAP. XXIX*

terribile *34*

1 caso. Quando si venne al nome **terribile** del mandante, bisognò che - *CAP. I*
2 addosso di far qualcosa di strano e di **terribile** . I provocatori, i - *CAP. II*
3 aveva mai più provata, dopo quel giorno **terribile** , ad espiare il quale tutta la - *CAP. IV*
4 come sotterranea: - quando pure... è un **terribile** guadagno! Renzo! vuoi tu - *CAP. V*
5 Tra il primo pensiero d'una impresa **terribile** , e l'esecuzione di essa (ha - *CAP. VII*
6 frugavan la casa, dall'alto al basso, il **terribile** tocco fece la stessa - *CAP. VIII*
7 giù saltelloni; e, sentendo poi quel **terribile** scampanìo, correvano in - *CAP. VIII*
8 e fu minacciato anche a lui qualcosa di **terribile** , se, in qualunque tempo, - *CAP. IX*
9 preso la fuga dinanzi un oggetto **terribile** , proseguì: - son qui a - *CAP. X*
10 alla mente di Gertrude, con un'evidenza **terribile** . Per dare quella risposta, - *CAP. X*
11 monaca? Il buon prete non sapeva che **terribile** tasto toccasse; e Gertrude si - *CAP. X*
12 in compagnia di quella forma vana, **terribile** , impassibile! Quante volte - *CAP. X*
13 spedizione, parve a questi una cosa così **terribile** che un loro figliuolo avesse - *CAP. XI*
14 e d'impedirne almeno il più **terribile** e irreparabile effetto: - *CAP. XIII*
15 che aveva avuta da essa, in quella **terribile** giornata. Disse poi le sue - *CAP. XVII*
16 della giustizia, dopo aver fatto, in quella **terribile** giornata di san Martino, - *CAP. XIX*
17 s'era risoluto di cercare il soccorso d'un **terribile** uomo. Di costui non - *CAP. XIX*
18 fece anche pagare un più pronto e più **terribile** fio. E in quei casi, quel - *CAP. XIX*
19 che, a gomiti e a giravolte, saliva al **terribile** domicilio, si spiegava - *CAP. XX*
20 ogni tanto nell'animo l'idea confusa, ma **terribile** , d'un giudizio individuale, - *CAP. XX*
21 alfine comprese di nuovo la sua **terribile** situazione. Il primo uso - *CAP. XX*
22 nella mente un concetto magnifico e **terribile** del potere de' suoi padroni; - *CAP. XX*
23 così desiderabile all'ambizione, e così **terribile** alla pietà; ma una volta - *CAP. XXII*
24 dopo tant'ore di spasimo, e in una **terribile** oscurità dell'avvenire. - *CAP. XXIII*
25 d'amore; poi ricadeva sotto il peso del **terribile** passato. Correva con - *CAP. XXIII*
26 dir, cessato, ma spaventoso; d'un caso **terribile** , che il messo non - *CAP. XXIV*
27 quella fatale combinazione d'essersi la **terribile** carrozza trovata lì sulla - *CAP. XXIV*
28 - disse Federigo, - tale è la misera e **terribile** nostra condizione. - *CAP. XXVI*
29 Tre o quattro volte si fece rileggere il **terribile** scritto, ora parendogli - *CAP. XXVII*
30 vi si propagasse con nuova e **terribile** rapidità. Qualunque - *CAP. XXVIII*
31 di più alto affare, quando riseppero la **terribile** nuova, e a tutti per le - *CAP. XXIX*
32 parlava pochissimo, sentiva le nuove del **terribile** passaggio, le quali - *CAP. XXX*
33 degli occhi aveva un non so che di **terribile** . - Guarda, sciagurato! - - *CAP. XXXV*
34 già nell'affermare che ci fosse un male **terribile** e generale; ma - *CAP. XXXVII*

terribili *13*

1 e poi, ch'è peggio, ne' luoghi più **terribili** o più pietosi della - *INTRODUZIONE*
2 -. E qui si fece a dipinger con colori **terribili** il brutto incontro; e, nel - *CAP. II*
3 chiostro. Le parole non furon molte, ma **terribili** : il gastigo intimato subito - *CAP. IX*
4 pericolo; cosa che, offendendo i meno **terribili** , avrebbe irritato i molti - *CAP. XIII*
5 tra loro, quando potevano, quelle **terribili** parole. Un giovedì - *CAP. XVIII*
6 con più alte persone, certe nuove **terribili** pratiche, delle quali lo - *CAP. XIX*
7 infedeltà le attirerebbe nuove e più **terribili** sventure, in mezzo alle - *CAP. XXIV*
8 lei espressamente implorata in quell'ore **terribili** , e messa quasi come una - *CAP. XXIV*
9 sapesse... che intimazioni... che comandi **terribili** ho avuti di non parlare... - *CAP. XXV*
10 raccontato alla figlia, di gastighi strani e **terribili** , venuti per la violazione - *CAP. XXVI*
11 e per tutto trovarono le brutte e **terribili** marche della pestilenza. - *CAP. XXXI*
12 a mischiarsi con tutte l'immagini care o **terribili** che la speranza o il - *CAP. XXXVI*
13 col pensiero nelle circostanze più **terribili** di quella giornata; si - *CAP. XXXVII*

terribilmente *1*

1 o piuttosto quel nuovo lui, che cresciuto **terribilmente** a un tratto, sorgeva - *CAP. XXI*

terricciola *1*

1 dov'era aspettato. È Pescarenico una **terricciola** , sulla riva sinistra - *CAP. IV*

territorij *1*

1	si farà de' luochi, solo indicando li	**Territorij** generaliter. Né	- *INTRODUZIONE*

territorio *18*

1	di quelle terre, e che dà nome al	**territorio** , giace poco discosto dal	- *CAP. I*
2	Di Lecco siete? - Di Lecco... cioè del	**territorio** . - Povero giovine! per	- *CAP. XIV*
3	disegnato per suo rifugio quel paese nel	**territorio** di Bergamo, dov'era	- *CAP. XVI*
4	ignotum quale per l'appunto, verum in	**territorio** Leuci: quod si	- *CAP. XVIII*
5	Milano, ma in un castello confinante col	**territorio** bergamasco, che allora	- *CAP. XIX*
6	nel paesetto di Lucia e in tutto il	**territorio** di Lecco, non si parlava	- *CAP. XXV*
7	a una per giorno, le parrocchie del	**territorio** di Lecco. Il giorno in	- *CAP. XXV*
8	ed altre voci si sparsero anche nel	**territorio** di Lecco, e vennero	- *CAP. XXVI*
9	liberare, fosse accolto e ricettato nel	**territorio** bergamasco. Il residente	- *CAP. XXVI*
10	operai di seta milanesi a trasportarsi nel	**territorio** bergamasco, e quindi	- *CAP. XXVI*
11	dire che questo tale s'era rifugiato sul	**territorio** di Bergamo. Questa	- *CAP. XXVII*
12	nella Valsassina, da dove sboccarono nel	**territorio** di Lecco.	- *CAP. XXVIII*
13	temeva d'esser raggiunto per istrada. Il	**territorio** bergamasco non era	- *CAP. XXIX*
14	disastro. Per tutta adunque la striscia di	**territorio** percorsa dall'esercito,	- *CAP. XXXI*
15	come, nella terra di Chiuso (l'ultima del	**territorio** di Lecco, e confinante	- *CAP. XXXI*
16	bisognasse andarne in cerca. Scorsero il	**territorio** di Lecco, la	- *CAP. XXXI*
17	Pietro Antonio Lovato, di quartiere nel	**territorio** di Lecco; secondo il	- *CAP. XXXI*
18	che que' monti, quel Resegone vicino, il	**territorio** di Lecco, era	- *CAP. XXXVII*

terrò *1*

1	con me, questa cara Lucia. Ma la	**terrò** intanto; l'accompagnerò	- *CAP. XXXVI*

terror *2*

1	rapine e della licenza potesse più che il	**terror** del contagio, che ogni	- *CAP. XXXII*
2	paonazzo. L'uomo si vide perduto: il	**terror** della morte l'invase, e,	- *CAP. XXXIII*

terrore *42*

1	e in confuso gli oggetti, e accresce il	**terrore** . Fece, come per istinto, un	- *CAP. I*
2	anche da quelli che potevano averne	**terrore** , e il loro titolo un improperio.	- *CAP. I*
3	- disse, non senza un presentimento di	**terrore** . - Lucia! - rispose Renzo, -	- *CAP. II*
4	s'era fatto frate per disperazione, e per	**terrore** del loro sdegno. E, ad ogni	- *CAP. IV*
5	no: non voglia tener nell'angoscia e nel	**terrore** una povera innocente. Una	- *CAP. VI*
6	in faccia un suo antenato guerriero,	**terrore** de' nemici e de' suoi	- *CAP. VII*
7	in faccia un altro antenato, magistrato,	**terrore** de' litiganti e degli avvocati,	- *CAP. VII*
8	dicesse: vedremo. Di qua una matrona,	**terrore** delle sue cameriere; di là	- *CAP. VII*
9	delle sue cameriere; di là un abate,	**terrore** de' suoi monaci: tutta gente	- *CAP. VII*
10	tutta gente in somma che aveva fatto	**terrore** , e lo spirava ancora dalle	- *CAP. VII*
11	l'animo si trova tutto trasformato. Al	**terrore** e al coraggio che vi	- *CAP. VII*
12	che vi contrastavano, succede un altro	**terrore** e un altro coraggio:	- *CAP. VII*
13	di Renzo, Lucia fu assalita da tanto	**terrore** , che risolvette, in quel	- *CAP. VII*
14	queste passò in quelle del principe. Il	**terrore** di Gertrude, al rumor de'	- *CAP. IX*
15	con la vergogna, col rimorso, col	**terrore** dell'avvenire, e con la sola	- *CAP. IX*
16	non le era però cessato affatto il	**terrore** di quel cipiglio del padre;	- *CAP. X*
17	traluce insieme l'ardore della preda e il	**terrore** della caccia. Del rimanente,	- *CAP. XI*
18	più che d'ogni altra cosa, del suo	**terrore** , richiamò al cuore gli	- *CAP. XVII*
19	più vasta l'opinione, e più cupo il	**terrore** della cosa. E ogni volta	- *CAP. XIX*
20	d'abbattimento senza motivo, di	**terrore** senza pericolo, gli pareva	- *CAP. XX*
21	convenuto. Chi potrà ora descrivere il	**terrore** , l'angoscia di costei,	- *CAP. XX*
22	subito, per il ribrezzo e per il	**terrore** di que' visacci: si storceva,	- *CAP. XX*
23	sentiva come un ribrezzo, direi quasi un	**terrore** . Da un'alta finestra del suo	- *CAP. XX*
24	co' sentimenti d'un rispetto, d'un	**terrore** , d'una cupidigia servile,	- *CAP. XX*
25	quel viso turbato dall'accoramento e dal	**terrore** . - Coraggio, coraggio, -	- *CAP. XXI*
26	dava alla poverina certe occhiate di	**terrore** e d'astio insieme; e poi	- *CAP. XXI*
27	i fantasmi nati dall'incertezza e dal	**terrore** . Stette un pezzo in	- *CAP. XXI*
28	pietà; vi destava in vece una specie di	**terrore** , una non so qual rabbia di	- *CAP. XXI*

29	il suo pensiero sorpreso da un	**terrore** , da un'inquietudine, per	*- CAP. XXI*
30	- ne viene a Dio? Son voci di	**terrore** , son voci d'interesse; voci	*- CAP. XXIII*
31	oggetto ancor poche ore prima di	**terrore** e d'esecrazione, ora di	*- CAP. XXIII*
32	sull'uscio; nel veder poi quell'atto di	**terrore** , abbassò gli occhi, stette	*- CAP. XXIV*
33	in luogo dell'antico odio e dell'antico	**terrore** . Di maniera che,	*- CAP. XXIV*
34	si possano immaginare di pietà e di	**terrore** per i casi di Lucia, -	*- CAP. XXVII*
35	pervenivano tardi per lo più e incerti. Il	**terrore** della contumacia e del	*- CAP. XXXI*
36	della pestilenza. Un grido di ribrezzo, di	**terrore** , s'alzava per tutto dove	*- CAP. XXXI*
37	padre e figlio, fratello e fratello, eran di	**terrore** : e, cosa orribile e	*- CAP. XXXII*
38	con un senso per avventura più forte, il	**terrore** di diventar preda de'	*- CAP. XXXIII*
39	quali viventi! Serrati, per sospetto e per	**terrore** , tutti gli usci di strada,	*- CAP. XXXIV*
40	passi; la quale, con un viso ch'esprimeva	**terrore** , odio, impazienza e	*- CAP. XXXIV*
41	gli venne in mente che ciò che era di	**terrore** a coloro, poteva essere	*- CAP. XXXIV*
42	speranza, e dall'insorgere opposto d'un	**terrore** fortificato da tutti i	*- CAP. XXXVI*

terrori *8*

1	infame proposito, con le preghiere, coi	**terrori** dell'altra vita, anche di	*- CAP. V*
2	di Gertrude, l'infelice, sopraffatta da	**terrori** confusi, e compresa da una	*- CAP. IX*
3	affievoliscano, risveglino le speranze o i	**terrori** ; a chi saprà trovare il	*- CAP. XIII*
4	non aveva de' suoi dolori, de' suoi	**terrori** stessi, che un sentimento	*- CAP. XXI*
5	dell'orribil giornata trascorsa, tutti i	**terrori** dell'avvenire, l'assalirono in	*- CAP. XXI*
6	noi, la prepotenza fatta a Lucia, i	**terrori** , i patimenti della	*- CAP. XXIII*
7	ciò non avvenne mai. Né però questi	**terrori** erano ancora cessati, che	*- CAP. XXX*
8	ora angustie all'angustie, e dava falsi	**terrori** , in compenso de'	*- CAP. XXXIV*

terza *3*

1	volte, d'alzarsi; sospirò, barcollò; alla	**terza** , sorretto dall'oste, si rizzò.	*- CAP. XV*
2	in coppie, e ad ognuna assegnata una	**terza** parte della città da	*- CAP. XXVIII*
3	a posarlo sur una materassina. Ma una	**terza** , abbandonando il suo	*- CAP. XXXV*

terzetta *1*

1	aveva qualche cosa del militare; prese la	**terzetta** rimasta sul letto, e	*- CAP. XXII*

terzi *3*

1	concorsero, com'era da aspettarsi, i due	**terzi** de' voti segreti ch'eran richiesti	*- CAP. X*
2	così bene; da esser applicati, per i due	**terzi** alla regia Camera, e l'altro	*- CAP. XV*
3	conforto. Morti a quell'ora forse i due	**terzi** de' cittadini, andati via o	*- CAP. XXXIV*

terzo *22*

1	uno zitto. Allora, va a chiamare un	**terzo** malandrino, lo fa scendere	*- CAP. VIII*
2	Non già che andasse lamentandosi col	**terzo** e col quarto della maniera	*- CAP. XI*
3	un secondo, e lo mise nell'altra; un	**terzo** , e cominciò a mangiare; e si	*- CAP. XI*
4	la provvidenza -. E tirato fuori il	**terzo** e ultimo di que' pani	*- CAP. XIV*
5	Renzo votò un altro bicchiere: era il	**terzo** ; e d'ora in poi ho paura che	*- CAP. XIV*
6	vai domani, vengo anch'io, - disse un	**terzo** ; poi un altro, poi un altro. -	*- CAP. XVI*
7	disse un altro. - Io? - soggiunse un	**terzo** : - se per caso mi fossi	*- CAP. XVI*
8	il secondo, l'addio alla patria. Ma il	**terzo** corse a chi lasciava in quel	*- CAP. XVII*
9	non meno che afflitto, domanda al	**terzo** e al quarto, per aver	*- CAP. XVIII*
10	andato via, e non era più comparso. Il	**terzo** giovedì, non si vide	*- CAP. XVIII*
11	come si diceva altre volte, tisico in	**terzo** grado. Molti, avendo il	*- CAP. XIX*
12	da dirsi così chiaramente davanti a quel	**terzo** . Parve però strano al	*- CAP. XXIII*
13	mentre il suo nuovo amico era lì in	**terzo** , pensò che il mezzo più	*- CAP. XXIII*
14	bravi, a rodersi, per due giorni; il	**terzo** , partì per Milano. Se non	*- CAP. XXV*
15	per poco che sia, bisogna sempre che il	**terzo** goda; così Bortolo fu	*- CAP. XXVI*
16	Era dunque costretto a mettere un	**terzo** a parte de' suoi interessi,	*- CAP. XXVII*
17	non si vorrebbero lasciar capire a un	**terzo** , caso mai che la lettera	*- CAP. XXVII*
18	ideale veniva pian piano a mettersi in	**terzo** , come il reale aveva fatto	*- CAP. XXVII*
19	lasciava; chi si sarà arrolato in qualche	**terzo** , come allora dicevano, di	*- CAP. XXIX*
20	ho sentito uno. - Era il secondo: al	**terzo** saran tutti radunati: il	*- CAP. XXXV*
21	esamina il primo carro, il secondo, il	**terzo** , e via discorrendo,	*- CAP. XXXVI*

22 antecedenti, avesse potuto trovarsi lì in **terzo** , a veder con gli occhi - *CAP. XXXVII*

tesa *1*

1 visto tutt'intero in uno specchio, con la **tesa** del cappello floscia e - *CAP. XXXVII*

teschi *1*

1 grand'avoltoi, con l'ali spalancate, e co' **teschi** penzoloni, l'uno spennacchiato - *CAP. V*

teschietto *1*

1 occhi del suo accigliato ascoltatore il **teschietto** di legno attaccato alla sua - *CAP. VI*

teschio *1*

1 di splendidi abiti pontificali, e mitrato il **teschio** ; e nelle forme mutilate e - *CAP. XXXII*

tese *10*

1 chino sulla bocca di lui, con le braccia **tese** , e i pugni stretti all'indietro. - - *CAP. II*
2 le due cocche in alto, con le braccia **tese** e allungate. Mentre fra Galdino, - *CAP. III*
3 qua e là di tramagli e di reti **tese** ad asciugare. Il convento era - *CAP. IV*
4 tratto, la guardò torvo, diede addietro, **tese** il braccio e l'indice verso di - *CAP. VII*
5 immobili nelle tenebre, con l'orecchie **tese** , tenendo il fiato: il rumore - *CAP. VIII*
6 di conoscere dove fosse, come, perché. **Tese** l'orecchio a un suono: era il - *CAP. XXI*
7 gli occhi in traverso, strinse le labbra, **tese** a tutta forza l'arco - *CAP. XXIV*
8 della carrozza, mani di qua e di là **tese** agli sportelli, per chieder - *CAP. XXX*
9 cadere in quella che il monatto le **tese** . Poi continuò: - - *CAP. XXXIV*
10 del recinto, sdrucciolava in giù con l'ali **tese** , come per rasentare il - *CAP. XXXV*

tesi *5*

1 e a sinistra, nelle vigne, sui tralci ancor **tesi** , brillavan le foglie rosseggianti - *CAP. IV*
2 a cui egli parlava; tutti gli orecchi eran **tesi** . Quando fra Cristoforo tacque, - *CAP. IV*
3 sue strade coperte, con que' suoi fili **tesi** per tutto. Quel pover'uomo del - *CAP. V*
4 il quale stava a occhi aperti, e a orecchi **tesi** , s'accorgesse che qualche gran - *CAP. VII*
5 una mano in aria, con tre ditacci **tesi** e allargati, e avendo la bocca - *CAP. VII*

teso *7*

1 tra sé, con maraviglia, ciò che aveva in **teso** , ciò ch'egli medesimo aveva - *CAP. IV*
2 sull'anca, alzando la sinistra con l'indice **teso** verso don Rodrigo, e - *CAP. VI*
3 so che di rispetto, e, con quel braccio **teso** , pareva che fosse lì per dire: - *CAP. XII*
4 stendendo poi l'altra mano, con un dito **teso** , verso la grida: - ecco quel bel - *CAP. XIV*
5 ben gridato, tutt'e due col braccio **teso** , e con l'indice appuntato - *CAP. XXX*
6 islanciarsi ad acchiappar quel braccio **teso** per aria; una voce che gli - *CAP. XXXIII*
7 avesse fatto a' suoi giorni; e, col braccio **teso** , brandendo in aria la lama - *CAP. XXXIV*

tesoretto *1*

1 ubbidì, andò allo scrigno, cavò il suo **tesoretto** , e lo consegnò a - *CAP. XXIX*

tesori *1*

1 nulla; crederanno che lassù ci siano **tesori** . Ci vengono sicuro: sicuro - *CAP. XXX*

tesoro *3*

1 che fosse Monza senz'altro. Nel vasto **tesoro** dell'induzioni erudite, ce ne - *CAP. IX*
2 percosse, lo costringevano a indicare il **tesoro** nascosto. Finalmente se - *CAP. XXVIII*
3 e d'attrezzi, intaccando questa volta il **tesoro** , ma senza farci un gran - *CAP. XXXVII*

testa *131*

1 il duca di Biron, a cui fece perder la **testa** ; ma, per ciò che riguarda quel - *CAP. I*
2 s'eran guardati in viso, alzando la **testa** , con un movimento dal quale si - *CAP. I*
3 E, e, e, anche costui è una **testa** : un agnello se nessun lo tocca, - *CAP. I*
4 " Che abbia qualche pensiero per la **testa** ", argomentò Renzo tra sé; - *CAP. II*
5 me ne ha già rotta bastantemente la **testa** , questi giorni addietro. Ma ora - *CAP. II*

6 quella pedata, d'alzar chetamente la **testa** ; riconosceva lo scellerato, - *CAP. II*
7 che potesse fermarsi un momento nella **testa** di Renzo. Ma n'era informata? - *CAP. II*
8 stoppa, e non sapeva dove batter la **testa** , e, dopo essere stato un'ora a - *CAP. III*
9 quelle cose che a noi non verrebbero in **testa** , a pensarci un anno. Renzo - *CAP. III*
10 perché avete già i vostri disegni in **testa** . - Mi scusi, signor dottore. - *CAP. III*
11 diritto, con passo superbo, con la **testa** alta, con la bocca composta - *CAP. IV*
12 di fare una guerra, ogni volta che una **testa** dura s'abbattesse in un'altra - *CAP. IV*
13 uomo a spropriarsi del suo, a tosarsi la **testa** , a camminare a piedi nudi, a - *CAP. IV*
14 le mani sul petto, e, chinando la **testa** rasa, disse queste parole: - io - *CAP. IV*
15 la barba con un moto leggiero della **testa** all'indietro, disse: - ebbene? - - *CAP. V*
16 di lui, senza nominarlo), veduta una **testa** rasa e una tonaca, e accortosi - *CAP. V*
17 pretensione. Ci vuol altro che invidia; **testa** vuol esser: e teste come la - *CAP. V*
18 invidia; testa vuol esser: e teste come la **testa** d'un conte duca, ce n'è una sola - *CAP. V*
19 te l'ha già indovinato, con quella sua **testa** , con quelle sue strade coperte, - *CAP. V*
20 siete sposo, e dovete aver tutt'altro in **testa** ? e con davanti quelle polpette, - *CAP. VII*
21 con la persona, mise dentro la **testa** , per guardare, e un braccio, - *CAP. VIII*
22 buttato sgarbatamente il tappeto sulla **testa** e sul viso, per impedirle di - *CAP. VIII*
23 d'una sua finestrina, mise fuori la **testa** , con gli occhi tra' peli, e - *CAP. VIII*
24 subito, - rispose quello; tirò indietro la **testa** , richiuse la sua impannata, e, - *CAP. VIII*
25 signor Griso. Subito, questo si mise in **testa** un cappellaccio, sulle spalle - *CAP. VIII*
26 la regola... ma padre! - E tentennava la **testa** . Mentre diceva stentatamente - *CAP. VIII*
27 dal lido. I passeggieri silenziosi, con la **testa** voltata indietro, guardavano i - *CAP. VIII*
28 asciugate in segreto le lacrime, alzò la **testa** , come se si svegliasse. Renzo - *CAP. IX*
29 sospeso e stirato orizzontalmente sulla **testa** , cadeva dalle due parti, discosto - *CAP. IX*
30 lei. Lucia diventò rossa, e abbassò la **testa** . - Deve sapere, reverenda - *CAP. IX*
31 ma la giovine aveva tutt'altro in **testa** : in vece di far gli altri passi - *CAP. IX*
32 se a tutt'e due pesasse di rimaner lì **testa** testa; e andarono a riunirsi - *CAP. X*
33 a tutt'e due pesasse di rimaner lì testa **testa** ; e andarono a riunirsi ciascuno - *CAP. X*
34 maniera di non far nascer dubbi nella **testa** di quell'uomo dabbene. Così - *CAP. X*
35 anche altri, de' più disinvolti e di buona **testa** , a mescolarsi con la gente, per - *CAP. XI*
36 vostro podestà... gran caparbio, gran **testa** vota, gran seccatore d'un - *CAP. XI*
37 alla giustizia, o presentar la mia **testa** , farebbe un bel colpo? Cento - *CAP. XI*
38 un giorno le fu cambiata la **testa** , le fu levato di mano lo - *CAP. XII*
39 calca, andavano a onde: uno, con la **testa** tra due scalini, e gli staggi - *CAP. XIII*
40 della carrozza: il vecchio mise fuori la **testa** , s'alzò, e afferrando con la - *CAP. XIII*
41 Ferrer non aveva in quel momento la **testa** a citazioni: e del resto - *CAP. XIII*
42 troppo tardi. Camminando così con la **testa** per aria, si trovò a ridosso - *CAP. XIV*
43 più grossa del solito, camminano con la **testa** più alta, che par che gli - *CAP. XIV*
44 se i prepotenti non vogliono abbassar la **testa** , e fanno il pazzo, siam qui - *CAP. XIV*
45 e mise un sospiro. Scosse poi la **testa** , come per iscacciar quel - *CAP. XIV*
46 fargli perdere il filo, per confondergli la **testa** . Basta; se ne deve smetter - *CAP. XIV*
47 nulla con misura, gli diedero subito alla **testa** : a un bevitore un po' - *CAP. XIV*
48 que' primi fumi furono saliti alla **testa** di Renzo, vino e parole - *CAP. XIV*
49 chi penso! A questa parola, abbassò la **testa** , e stette qualche tempo, come - *CAP. XIV*
50 suo orecchio, gli entraron finalmente in **testa** ; gli fecero sentire un po' più - *CAP. XV*
51 che t'accomodo io -. E voltando la **testa** verso la scaletta, cominciava a - *CAP. XV*
52 si senton certe proposizioni, girar la **testa** , e dire: vengo; come se - *CAP. XV*
53 in giro a far baccano, ti sei cacciato in **testa** che il mondo abbia a mutarsi. - *CAP. XV*
54 io non so nulla; appena appena ho la **testa** da attendere ai fatti miei. - - *CAP. XV*
55 tendendo gli orecchi, e piegando la **testa** all'indietro: " non c'è - *CAP. XV*
56 nel disegno che già aveva in **testa** , di far tutto il contrario. - *CAP. XV*
57 un rumore la notte, non gli viene in **testa** altro che ladri, malviventi, - *CAP. XVII*
58 dimostrava, non le passò neppur per la **testa** di parlarle delle sue nuove - *CAP. XVIII*
59 le spalle, e ritirando nel cappuccio la **testa** rasa. - Dov'è andato? - A - *CAP. XVIII*
60 mio nipote? - Prima di tutto, è una **testa** inquieta, conosciuto per - *CAP. XVIII*
61 - continuò Attilio, - s'è cacciato in **testa** questo frate, che Rodrigo - *CAP. XVIII*
62 disegni sopra questa... - S'è cacciato in **testa** , s'è cacciato in testa: lo - *CAP. XVIII*
63 S'è cacciato in testa, s'è cacciato in **testa** : lo conosco anch'io il - *CAP. XVIII*
64 perché lo conoscono per una **testa** calda, e hanno tutto il - *CAP. XVIII*
65 quante brighe, quante cose ha per la **testa** il signore zio... - (questo, - *CAP. XVIII*
66 esclamò Attilio, con una tentennatina di **testa** , e con un sogghigno di - *CAP. XVIII*

67 gli occhi, con gli orecchi, con tutta la **testa** , con tutto il corpo, con tutta - *CAP. XIX*
68 c'è sempre qualche individuo, qualche **testa** ... E questo padre Cristoforo, - *CAP. XIX*
69 petto, in segno d'ubbidienza, e chinò la **testa** davanti al padre guardiano; il - *CAP. XIX*
70 di mandati sanguinosi: servitori, la cui **testa** era messa a taglia, e che - *CAP. XIX*
71 darle anche, in qualche occasione, sulla **testa** di qualcheduno che in quel - *CAP. XIX*
72 vita, l'alzò da terra. Lucia girò la **testa** indietro atterrita, e cacciò un - *CAP. XX*
73 allentò le braccia, lasciò cader la **testa** all'indietro, alzò a stento le - *CAP. XX*
74 ricorse di nuovo alle preghiere; e con la **testa** bassa, con le gote irrigate di - *CAP. XX*
75 tutti; perché a nessuno veniva in **testa** che ci fosse uno tanto ardito - *CAP. XXI*
76 Quando sarà lontana... " E alzando la **testa** , in atto di comando, verso il - *CAP. XXI*
77 don Rodrigo non mi venga a romper la **testa** con ringraziamenti; che... non - *CAP. XXI*
78 Proferite queste parole, abbassò la **testa** , e si mise la corona intorno - *CAP. XXI*
79 sciocchezze che mi son passate per la **testa** altre volte. Passerà anche - *CAP. XXI*
80 prender Lucia: una donna di cuore e di **testa** , da sapersi ben governare - *CAP. XXIII*
81 lo nascose, chinando profondamente la **testa** , in segno d'ubbidienza. E - *CAP. XXIII*
82 che razza di pensieri passavano per la **testa** al suo compagno, non si - *CAP. XXIII*
83 Si può dir di più? Via, su quella **testa** ; non fate la bambina; che - *CAP. XXIV*
84 le diceva don Abbondio. Lucia alzò la **testa** , guardò l'innominato, e, - *CAP. XXIV*
85 più naturale, sprigionò alquanto la **testa** di tra le spalle, sgranchì le - *CAP. XXIV*
86 prima? E poi, ha tanti affari per la **testa** ! mette mano a tante cose! - *CAP. XXIV*
87 - E quella cosa d'oro che aveva in **testa** ... - diceva una bambinetta. - - *CAP. XXIV*
88 a intendere; ma anche i più duri di **testa** , i più ignoranti, andavan - *CAP. XXIV*
89 da Agnese (Lucia stava zitta, con la **testa** e gli occhi bassi) ch'era - *CAP. XXIV*
90 quel silenzio improvviso; alzò la **testa** , che passava tutte quelle - *CAP. XXIV*
91 un di que' santi che si dipingono con la **testa** alta, e con la spada in - *CAP. XXIV*
92 andava ripetendo, gli faceva girar la **testa** , e per il rodìo segreto che - *CAP. XXV*
93 persecutore. Che concetto avesse della **testa** di donna Prassede, non - *CAP. XXV*
94 aveva troppe e troppo gran cose in **testa** , per darsi tanto pensiero de' - *CAP. XXVI*
95 tutt'altri pensieri, alzò e dimenò la **testa** , come un baco da seta che - *CAP. XXVII*
96 nella sua libreria, e si può dire in **testa** , le opere degli scrittori più - *CAP. XXVII*
97 avevano per tanto tempo passeggiate a **testa** alta, con isguardo - *CAP. XXVIII*
98 era poi calato infatti col re, alla **testa** d'un esercito: aveva - *CAP. XXVIII*
99 novatore che si fosse messo in **testa** d'abolire il saccheggio; o - *CAP. XXVIII*
100 brava! così avete fatto? Dove avevate la **testa** ? - Come! - esclamò - *CAP. XXIX*
101 era lei che me la faceva andar via, la **testa** , in vece d'aiutarmi e farmi - *CAP. XXIX*
102 - son circostanze, che si ha appena **testa** d'occuparsi di quel che è di - *CAP. XXIX*
103 proposito, restò sempre disarmato, alla **testa** di quella specie di - *CAP. XXIX*
104 da dir tutto quello che vi può venire in **testa** . E casa d'un gran signore, - *CAP. XXX*
105 esclamò l'innominato, voltandosi, con la **testa** bassa, ad Agnese. - Del - *CAP. XXX*
106 non gli avesse fatto perdere affatto la **testa** . Il giorno fissato per la - *CAP. XXX*
107 - che lei si lascerebbe cavar gli occhi di **testa** . Rubare agli altri è peccato, - *CAP. XXX*
108 mentre non si sapeva più dove batter la **testa** per trovare il bisognevole, - *CAP. XXXII*
109 andavan via, di quelli che perdevan la **testa** , venner coloro a non aver - *CAP. XXXII*
110 così, si dovrebbe dire che aveva una **testa** curiosa; o piuttosto non ci - *CAP. XXXII*
111 poi alzarsi e comparir distinta una **testa** pelata, poi due occhi, un - *CAP. XXXIII*
112 il momento che non avrebbe più **testa** , se non quanto bastasse - *CAP. XXXIII*
113 il suo bubbone; ma voltava subito la **testa** dall'altra parte, con - *CAP. XXXIII*
114 Tonio alzò gli occhi, senza mover la **testa** . - Tonio! non mi riconosci? - *CAP. XXXIII*
115 questa volta, e scacciar tutti i grilli dalla **testa** , non c'è più altro che la - *CAP. XXXIII*
116 ritto sulla soglia dell'uscio, con la **testa** per aria, guardava con un - *CAP. XXXIII*
117 verso l'orlo di quel gran letto; mise la **testa** fuori, e non vedendo - *CAP. XXXIII*
118 il giovine anche lui; rimise il cappello in **testa** , e, avendo tutt'altra - *CAP. XXXIV*
119 fossato, cantava a più non posso, con la **testa** per aria. Renzo aveva - *CAP. XXXIV*
120 e sonorità: - sciagurato! - e la sua **testa** cadente sul petto s'era - *CAP. XXXV*
121 il quale, visto il padre, tentennò la **testa** , come accennando di no: - *CAP. XXXV*
122 largo, s'avviò per mettersi alla **testa** di essa. Renzo, tutto - *CAP. XXXVI*
123 nascosto, con la persona indietro e la **testa** avanti, con gli occhi - *CAP. XXXVI*
124 Con le braccia ciondoloni, e con la **testa** piegata sur una spalla, - *CAP. XXXVI*
125 delle cose che avete fatte voi di vostra **testa** , senza regola e senza il - *CAP. XXXVI*
126 in pace! Oh! questo, levatevelo dalla **testa** . Già me l'avete fatta - *CAP. XXXVI*
127 al lettuccio; e, appoggiata a quello la **testa** , continuò a piangere - *CAP. XXXVI*

128 quella notte della paura, s'è scaldata la **testa** , e s'è, come a dire, votata - *CAP. XXXVI*
129 e attaccata addosso ogni cosa: dalla **testa** alla vita, tutto un - *CAP. XXXVII*
130 a servirli. A nessuno verrà, spero, in **testa** di dire che sarebbe - *CAP. XXXVIII*
131 quando c'è lì d'intorno gente che ha la **testa** calda: ho imparato a - *CAP. XXXVIII*

testardo *2*

1 la proseguiva, camminando in istrada. " **Testardo** d'un montanaro! " Ché, - *CAP. XV*
2 ch'era un giovine un po' vivo, un po' **testardo** , un po' collerico. Ma, a - *CAP. XXV*

testatori *1*

1 poi con quelli del pubblico e d'altri **testatori** e donatori, fu, come - *CAP. XXVIII*

teste *7*

1 scosse, e faceva balzare quelle quattro **teste** spenzolate; le quali intanto - *CAP. III*
2 altro che invidia; testa vuol esser: e **teste** come la testa d'un conte duca, - *CAP. V*
3 di mare. Sopra tutto, confondeva le **teste** , e disordinava le congetture - *CAP. XI*
4 e che avevan per mestiere di troncar **teste** : né cuoco, né sguattero - *CAP. XIX*
5 indizio in aria, al di sopra di tutte le **teste** , un pezzo della croce - *CAP. XXV*
6 scompaginarsi bruttamente, e ciondolar **teste** , e chiome verginali - *CAP. XXXIV*
7 che un folto, direi quasi un selciato di **teste** . Nel mezzo, ce n'era un - *CAP. XXXVI*

testifichi *2*

1 ben altro; e poi vedremo la pena. Si **testifichi** , o non si testifichi; che - *CAP. III*
2 vedremo la pena. Si testifichi, o non si **testifichi** ; che uno si parta dal luogo - *CAP. III*

testimoni *10*

1 fede, abbiam voluto interrogare altri **testimoni** ; e ci siam messi - *INTRODUZIONE*
2 Ascoltate e sentirete. Bisogna aver due **testimoni** ben lesti e ben d'accordo. - *CAP. VI*
3 Bisogna che il curato senta, che i **testimoni** sentano; e il matrimonio - *CAP. VI*
4 una di quelle coppie, accompagnata da **testimoni** , faceva di tutto per - *CAP. VI*
5 - Piano, - disse Agnese. - E i **testimoni** ? Trovar due che vogliano, - *CAP. VI*
6 davanti i due sposi, con due **testimoni** , e dicendo io: questa è - *CAP. VI*
7 come nel bere, attese a mescere ai due **testimoni** , con discrezione, in - *CAP. VII*
8 - signor curato, in presenza di questi **testimoni** , quest'è mia moglie -. Le - *CAP. VIII*
9 esami d'arrestati, d'arrestatori, di **testimoni** ; non si trovò reo - *CAP. XXXI*
10 un fatto di questa sorte: che due **testimoni** deponevano d'aver - *CAP. XXXII*

testimonianza *4*

1 siano scomparsi per sempre. Ma la **testimonianza** d'un signore non meno - *CAP. I*
2 signora, - disse, - io posso far **testimonianza** che questa mia figlia - *CAP. IX*
3 Monza: e, accozzando questa qualsisia **testimonianza** con alcune altre - *CAP. IX*
4 qualcheduno di là, per fargli far **testimonianza** . Anche - *CAP. XXVII*

testimonianze *2*

1 all'occorrenza, citeremo alcuna di quelle **testimonianze** , per - *INTRODUZIONE*
2 lode di cui, per tralasciare altre gloriose **testimonianze** , la duchessa - *CAP. XXVII*

testimonio *10*

1 ma, anche in quel turbamento, il **testimonio** consolante della coscienza - *CAP. I*
2 maravigliate se fra Cristoforo, col buon **testimonio** della sua coscienza, col - *CAP. V*
3 tu inteso? - Tu vuoi ch'io venga per **testimonio** ? - Per l'appunto. - E - *CAP. VI*
4 manca. - Ma bisogna trovare un altro **testimonio** . - L'ho trovato. Quel - *CAP. VI*
5 di quella donna odiata da lei, come il **testimonio** della sua colpa, e la - *CAP. IX*
6 che per essa darei con gaudio (Egli m'è **testimonio**) questi pochi giorni - *CAP. XXIII*
7 dell'uno e dell'altro era stato pur troppo **testimonio** . Nella chiesa di - *CAP. XXXII*
8 di Gervaso ch'era venuto per secondo **testimonio** alla sciagurata - *CAP. XXXIII*
9 contrazione violenta non avesse reso **testimonio** d'una vita tenace. Il - *CAP. XXXV*
10 e sarà mia moglie; e tu devi far da **testimonio** , e, peste o non - *CAP. XXXVII*

testimonj *1*

1	Città, come forestiera, che per due	**testimonj** consterà esser tenuto, e	*- CAP. I*

testina *2*

1	ma c'era molto da ridire. Quella	**testina** bassa, col mento	*- CAP. XXV*
2	ci voleva molto a indovinare che quella	**testina** aveva le sue idee. E	*- CAP. XXV*

testo *3*

1	queste ricerche noi le dobbiam fare. Il	**testo** è chiaro e lampante: antequam	*- CAP. II*
2	come della Conquistata, che possono far	**testo** in materia di cavalleria.	*- CAP. XXVII*
3	sognato in quella materia), divenute il	**testo** più autorevole, più	*- CAP. XXXII*

testolina *1*

1	giudizio, se ne starà zitto; se fosse una	**testolina** , c'è rimedio anche per	*- CAP. III*

tetri *1*

1	di Renzo, e rendevan più	**tetri** tutti i suoi pensieri. Stato	*- CAP. XXXIV*

tetti *5*

1	a scoprir campanili e torri e cupole e	**tetti** ; scese allora nella strada,	*- CAP. XI*
2	per gli abbaini, andavano su pe'	**tetti** , come i gatti. La vista della	*- CAP. XII*
3	e sbarbando alberi, arruffando	**tetti** , scoprendo campanili,	*- CAP. XXVII*
4	videro fin delle monache, eran saliti sui	**tetti** , se di lì potessero veder da	*- CAP. XXXII*
5	d'un chiarore istantaneo i lunghissimi	**tetti** e gli archi de' portici, la	*- CAP. XXXVI*

tetto *5*

1	si poteva; ma... ma, che sotto questo	**tetto** ci fosse una spia! Se c'è, se	*- CAP. XI*
2	son gente che non ha né casa né	**tetto** , e trovan per tutto da	*- CAP. XVI*
3	Fece poi portar giù da una stanza a	**tetto** l'armi da fuoco, da taglio,	*- CAP. XXIX*
4	disperata. In un canto di quella stanza a	**tetto** , c'erano in disparte l'armi	*- CAP. XXIX*
5	comparendo subitamente di sopra il	**tetto** del recinto, sdrucciolava in	*- CAP. XXXV*

tettoia *2*

1	consisteva in due pilastri, con sopra una	**tettoia** , per riparare i battenti, e da	*- CAP. XI*
2	porta, cioè due alacce di muro, con una	**tettoia** sopra, per riparare i	*- CAP. XXXIV*

ti *76*

1	sono il più accorto. Figliuol caro, se tu	**ti** senti il bruciore addosso, non so	*- CAP. II*
2	come son io, - aggiunse quel signore, -	**ti** vorrei far vedere, con la spada e	*- CAP. IV*
3	Io sono un povero frate; ma	**ti** ripeto quel che ho detto a queste	*- CAP. V*
4	che non provocherai nessuno, che	**ti** lascerai guidar da me. - Lo	*- CAP. V*
5	bella che si dovesse dirgli: guarda che	**ti** bastono: come si direbbe a un	*- CAP. V*
6	da par tuo. Ma ringrazia il saio che	**ti** copre codeste spalle di	*- CAP. VI*
7	ti copre codeste spalle di mascalzone, e	**ti** salva dalle carezze che si fanno	*- CAP. VI*
8	farla. - Che! - disse Agnese, -	**ti** vorrei forse dare un parere contro	*- CAP. VI*
9	sia, e ben riuscita, che pensi tu che	**ti** dirà il padre? " Ah figliuola! è	*- CAP. VI*
10	hai fatto andar via il buon umore. - Se	**ti** parlo del debito, - disse Renzo, -	*- CAP. VI*
11	mi fai torto. - Ma, se tua moglie	**ti** domanda, come ti domanderà,	*- CAP. VI*
12	- Ma, se tua moglie ti domanda, come	**ti** domanderà, senza dubbio... - Di	*- CAP. VI*
13	santino. - Appunto, Menico. E se	**ti** dirà che tu aspetti qualche poco,	*- CAP. VII*
14	qualche poco, lì vicino al convento, non	**ti** sviare: bada di non andar, con	*- CAP. VII*
15	signor padrone. - Piglia quanti uomini	**ti** possono bisognare, ordina e	*- CAP. VII*
16	bisognare, ordina e disponi, come	**ti** par meglio; purché la cosa riesca	*- CAP. VII*
17	di Porta Orientale in Milano. Egli	**ti** farà da padre, ti guiderà, ti	*- CAP. VIII*
18	in Milano. Egli ti farà da padre,	**ti** guiderà, ti troverà del lavoro,	*- CAP. VIII*
19	Egli ti farà da padre, ti guiderà,	**ti** troverà del lavoro, per fin che	*- CAP. VIII*
20	- le si diceva: - queste maniere non	**ti** convengono: quando sarai madre	*- CAP. IX*
21	d'una par tua: se vuoi che un giorno	**ti** si porti il rispetto che ti sarà	*- CAP. IX*
22	che un giorno ti si porti il rispetto che	**ti** sarà dovuto, impara fin d'ora a	*- CAP. IX*
23	- Tu non hai torto, e	**ti** sei portato bene, - disse don	*- CAP. XI*
24	scopriremo se c'è, te l'accomodo io;	**ti** so dir io, Griso, che lo concio per	*- CAP. XI*

25	a venir sempre tra' piedi, quando meno	**ti**	vorrei! " Data poi un'occhiata	- *CAP. XIV*
26	Renzo, disse, ancora tra sé: " non	**ti**	conosco; ma venendo con un tal	- *CAP. XIV*
27	sarai: quando avrai detto due parole,	**ti**	conoscerò ". Però, di queste	- *CAP. XIV*
28	un altro bicchiere, e proseguì: -	**ti**	porterò una ragione, il mio caro	- *CAP. XIV*
29	una ragione, il mio caro oste, che	**ti**	capaciterà. Se le gride che	- *CAP. XIV*
30	negozio. A un figliuolo par mio...! Non	**ti**	sei portato bene. Che	- *CAP. XIV*
31	de' buoni figliuoli... Senti, senti, oste;	**ti**	voglio fare un paragone... per la	- *CAP. XIV*
32	dico giuste. Dimmi un poco; chi è che	**ti**	manda avanti la bottega? I	- *CAP. XIV*
33	un po' di gente in giro a far baccano,	**ti**	sei cacciato in testa che il	- *CAP. XV*
34	a mutarsi. E su questo bel fondamento,	**ti**	sei rovinato te, e volevi anche	- *CAP. XV*
35	curiosità! Cosa m'importa a me che tu	**ti**	chiami Taddeo o Bartolommeo?	- *CAP. XV*
36	in un'altra stanza, e gli dice: -	**ti**	vedo volentieri; ma sei un	- *CAP. XVII*
37	lascia la briglia sul collo. Dunque, come	**ti**	dicevo, anche qui si patisce un	- *CAP. XVII*
38	Che	**ti**	fanno i bergamaschi?	- *CAP. XVII*
39	Il Signore m'ha dato del bene, come	**ti**	dico. Ora ti condurrò dal mio	- *CAP. XVII*
40	ha dato del bene, come ti dico. Ora	**ti**	condurrò dal mio padrone: gli	- *CAP. XVII*
41	gli ho parlato di te tante volte, e	**ti**	farà buona accoglienza. Un	- *CAP. XVII*
42	che t'hanno fatte, e il di più che	**ti**	volevan fare i nostri cari	- *CAP. XVII*
43	la condurrai nella tua camera. Se	**ti**	domanda dove la meni, di chi è	- *CAP. XX*
44	- Cosa le devi dire? Falle coraggio,	**ti**	dico. Tu sei venuta a codesta	- *CAP. XX*
45	riposarti; e domattina... farai quello che	**ti**	dirò! " Un qualche demonio ha	- *CAP. XXI*
46	mettila a dormire in questo letto: e se	**ti**	vuole in compagnia, bene;	- *CAP. XXI*
47	una notte in terra. Falle coraggio,	**ti**	dico; tienla allegra. E che non	- *CAP. XXI*
48	- è andato bene ogni cosa? - Benone:	**ti**	racconterò poi tutto. - Sì, sì;	- *CAP. XXIV*
49	a troncar le parole. - Sai perché	**ti**	par così? - diceva Agnese: -	- *CAP. XXV*
50	- perché hai tanto patito, e non	**ti**	par vero che la possa voltarsi in	- *CAP. XXV*
51	la doveva avere. Dimmi chi pratichi, e	**ti**	dirò chi sei. La vista di Lucia	- *CAP. XXV*
52	e dov'è, e che intenzioni ha,	**ti**	vengo a prender io a Milano;	- *CAP. XXVI*
53	ti vengo a prender io a Milano; io	**ti**	vengo a prendere. Altre volte	- *CAP. XXVI*
54	e disse: - ma cos'hai? non	**ti**	pare? - Povera mamma! -	- *CAP. XXVI*
55	riprese la madre, - se non fosse che tu	**ti**	sei legata per sempre, a tutto	- *CAP. XXVI*
56	- Me n'ero accorto. - Se guarisco,	**ti**	farò del bene ancor più di	- *CAP. XXXIII*
57	Credi pure che non è mestiere per te.	**Ti**	par che convenga lasciare	- *CAP. XXXIII*
58	- Va', questa volta, che il cielo	**ti**	benedica, - rispose quello: -	- *CAP. XXXIII*
59	se non eravamo lì noi a salvarti, lui	**ti**	dava un bell'aiuto -. E tra	- *CAP. XXXIV*
60	ho saputo più nulla; ma ora ch'Egli mi	**ti**	manda, dico la verità che	- *CAP. XXXV*
61	non dirà nulla a te. Se però	**ti**	si facesse qualche ostacolo,	- *CAP. XXXV*
62	dì che il padre Cristoforo da ***	**ti**	conosce, e renderà conto di	- *CAP. XXXV*
63	Egli lo faccia!... Senti, Renzo: Egli	**ti**	vuol più bene di quel che te	- *CAP. XXXV*
64	abbastanza misericordia per impedirtela;	**ti**	fa una grazia di cui	- *CAP. XXXV*
65	creato a sua immagine? Credi tu ch'Egli	**ti**	lascerebbe fare tutto quello	- *CAP. XXXV*
66	e di toccare il cuore a lui. -	**Ti**	ricorderesti che il Signore	- *CAP. XXXV*
67	a' nostri nemici, ci ha detto d'amarli?	**Ti**	ricorderesti ch'Egli lo ha	- *CAP. XXXV*
68	- ricordati, figliuolo, che se la Chiesa	**ti**	rende questa compagna, non	- *CAP. XXXVI*
69	che preghin per lui. Dio t'accompagni, e	**ti**	benedica per sempre. - Oh	- *CAP. XXXVI*
70	birboni; e quel lazzeretto, quel mare! lì	**ti**	volevo a trovarla! E averla	- *CAP. XXXVII*
71	campo. Ma cose grandi, cose di fuoco:	**ti**	racconterò poi tutto. - Ma	- *CAP. XXXVII*
72	in giù. Ma, aspetta, aspetta; che	**ti**	faccia un buon fuoco. -	- *CAP. XXXVII*
73	il Signore... Sono stato lì lì...!	**Ti**	dirò poi -. E si fregava le	- *CAP. XXXVII*
74	C'è da perdersi nelle miserie. Basta;	**ti**	racconterò tutto... E la c'è,	- *CAP. XXXVII*
75	dire appunto certe paroline in latino,	**ti**	dirò: latino tu non ne	- *CAP. XXXVIII*
76	latino tu non ne vuoi: vattene in pace.	**Ti**	piacerà? - Eh! so io quel	- *CAP. XXXVIII*

ticinese *1*

1	nella strada che conduce a porta	**ticinese**	, di dove si doveva	- *CAP. XXVIII*

tiempo *1*

1	proueeré en el mejor modo que el	**tiempo**	y necesidades presentes	- *CAP. XXXII*

tien *6*

1	e che il cordone di san Francesco	**tien**	legate anche le spade, e che...	- *CAP. XVIII*

2 è sicuro, perché tutti lo dicono; si **tien** per certo che si sia - *CAP. XXIV*
3 un galantuomo, che, chi lo paga bene, **tien** segreti gli ammalati. Va' a - *CAP. XXXIII*
4 getta lontano, lo butta a giacere, e lo **tien** lì, gridando, con un - *CAP. XXXIII*
5 mette la mano sul martello, e ce la **tien** sospesa, come in un'urna, - *CAP. XXXIV*
6 le cose, qualunque fortuna tu avessi, **tien** per certo che tutto sarà - *CAP. XXXV*

tiene *5*

1 di nobil Prosapia che pro tempore ne **tiene** le sue parti, e - *INTRODUZIONE*
2 specie d'attrattiva, che alle volte ci **tiene** a considerare un oggetto di - *CAP. XV*
3 d'operai; anzi appena appena ognuno **tiene** i suoi, per non perderli e - *CAP. XVII*
4 colpo, Lucia si rivolse a Colui che **tiene** in mano il cuore degli - *CAP. XX*
5 appaltatore di delitti, un disperato, che **tiene** corrispondenza co' disperati - *CAP. XXIII*

tienla *1*

1 notte in terra. Falle coraggio, ti dico; **tienla** allegra. E che non abbia a - *CAP. XXI*

tienlo *2*

1 che fanno l'opere di misericordia! - **Tienlo** bene, fin che lo portiam - *CAP. XXXIII*
2 parte di dove venivan quelle parole. - **Tienlo** forte, - diceva l'altro - *CAP. XXXIII*

timida *2*

1 l'altra mano, con un'amorevolezza **timida** e premurosa: - via, via, non v' - *CAP. II*
2 e, con una certa gentilezza quasi **timida** (due cose nuove in lui) - *CAP. XXIV*

timidamente *1*

1 il discorso; e quando essa arrischiava **timidamente** qualche parola, che - *CAP. IX*

timidezza *1*

1 la segretezza che usò, il rispetto, la **timidezza** , furon tali: attraversò la - *CAP. XIX*

timido *3*

1 Lucia, con un tono di rimprovero **timido** e affettuoso: - ma anche voi - *CAP. VII*
2 si dovrebbero dagli altri ammirare con **timido** rispetto, son quelli appunto - *CAP. X*
3 abbassando la voce, e con uno sguardo **timido** e sospettoso. - E tutta - *CAP. XXIV*

timor *11*

1 che soverchiatore! oh che uomo senza **timor** di Dio! - Volete tacere? o - *CAP. I*
2 de' prepotenti, degli uomini senza **timor** di Dio... " Prepotenti! birboni! - *CAP. II*
3 ti vorrei forse dare un parere contro il **timor** di Dio? Se fosse contro la - *CAP. VI*
4 moglie, ma per la strada diritta, col **timor** di Dio, all'altare. Lasciamo - *CAP. VI*
5 promessa a un giovine che aveva il **timor** di Dio; ma un uomo che - *CAP. VII*
6 coloro avevan voluto ammazzare, per **timor** che gridasse, e destasse il - *CAP. XI*
7 A casa, a casa. Dov'è il **timor** di Dio? Che dirà il re - *CAP. XII*
8 un Milano, bisogna dirla, c'è ancora del **timor** di Dio; tutti tornarono in sé. - *CAP. XVI*
9 siete voi, d'intesa con un altro senza **timor** di Dio, che il curato non - *CAP. XXIV*
10 perché era una tentazione: ma il **timor** santo e nobile per gli altri, - *CAP. XXV*
11 alla Madonna... ha sempre avuto il **timor** di Dio. E voi, la prima - *CAP. XXVI*

timorato *1*

1 era promessa a un giovine nostro pari, **timorato** di Dio, e ben avviato; e se - *CAP. IX*

timore *32*

1 s'alzò, e stette aspettando Renzo con **timore** e, ad un tempo, con - *CAP. II*
2 frate, né veniva a quell'umiliazione per **timore** umano: e questo cominciò a - *CAP. IV*
3 quegli occhi addosso, io sto quasi in **timore** che abbia a dirmi, lì in - *CAP. VI*
4 d'un passo aspettato con un misterioso **timore** . Addio, casa ancora - *CAP. VIII*
5 alle compagne quel passo, ora per **timore** d'esporre alle contraddizioni - *CAP. IX*
6 - Ah sì! - esclamò Gertrude, scossa dal **timore** , preparata dalla vergogna, e - *CAP. X*
7 era facile trovarci le sue ragioni: il **timore** degli sposi colti in fallo, o - *CAP. XI*

8	Via, fate presto, e venite pure senza	**timore** ; che quando vedranno chi	- *CAP. XV*
9	fidarsi di domandar la strada, senza	**timore** d'esser messo alle strette, e	- *CAP. XVI*
10	come la pecora, tremolando senza	**timore** sotto la mano del pastore	- *CAP. XX*
11	di far tanto patire, senz'odio, senza	**timore** , un'infelice sconosciuta, per	- *CAP. XXI*
12	il cane, e non ardisce accostarglisi, per	**timore** che il buon bestione non	- *CAP. XXIII*
13	del racconto: quando fu al voto. Il	**timore** che la madre le desse	- *CAP. XXIV*
14	allora Lucia potrebbe venir là senza	**timore** , e che intanto penserebbe	- *CAP. XXIV*
15	e con la spada in pugno. Oltre il	**timore** , avevano anche per lui	- *CAP. XXIV*
16	loro. Vi sarete umiliato di quel primo	**timore** , perché era un effetto	- *CAP. XXV*
17	che lor sovrastava... Cosa v'ha ispirato il	**timore** , l'amore? Cosa avete fatto	- *CAP. XXV*
18	star confuso, e gl'incutessero un certo	**timore** , era però un timore che	- *CAP. XXVI*
19	un certo timore, era però un	**timore** che non lo soggiogava	- *CAP. XXVI*
20	per ripugnanza a far cosa che mostrasse	**timore** , o per timore di render	- *CAP. XXVIII*
21	a far cosa che mostrasse timore, o per	**timore** di render con questo più	- *CAP. XXVIII*
22	riparare al pericolo, ne indicavano il	**timore** . Prescrisse più strette	- *CAP. XXXII*
23	e il re di Spagna, e cessato quindi ogni	**timore** di ricerche e d'impegni	- *CAP. XXXIII*
24	dal morbo, ne vivevano in continuo	**timore** ; andavan riservati,	- *CAP. XXXIII*
25	di stare in mezzo alla strada, per	**timore** d'altro sudiciume, o	- *CAP. XXXIV*
26	che potesse venir giù dalle finestre; per	**timore** delle polveri venefiche	- *CAP. XXXIV*
27	buttate da quelle su' passeggieri; per	**timore** delle muraglie, che	- *CAP. XXXIV*
28	care o terribili che la speranza o il	**timore** gli mettevan davanti a	- *CAP. XXXVI*
29	presente sottentrando quello del	**timore** cresciuto, il poverino	- *CAP. XXXVI*
30	Renzo non cacciò un urlo, non fu per	**timore** di farsi scorgere, fu	- *CAP. XXXVI*
31	in buona salute anche lui, e in minor	**timore** di perderla; ché, in	- *CAP. XXXVII*
32	larga l'uno dall'altro: don Abbondio, per	**timore** di sentire intonar	- *CAP. XXXVII*

timori *3*

1	più tollerar la solitudine de' suoi	**timori** e de' suoi desidèri, andava,	- *CAP. IX*
2	dalla vergogna e da' vari	**timori** che abbiam detto di sopra,	- *CAP. XXV*
3	dimenticando un momento i guai e i	**timori** che gli avevano spinti	- *CAP. XXIX*

timoroso *1*

1	guardava innanzi, ansioso insieme e	**timoroso** di veder qualcheduno;	- *CAP. XXXIII*

tinello *1*

1	una gran festa, li condusse in un bel	**tinello** , mise a tavola gli	- *CAP. XXXVIII*

tingano *1*

1	autorevole, in qualsivoglia genere, non	**tingano** del loro colore la mente di	- *CAP. X*

tino *1*

1	in faccende intorno a un suo piccolo	**tino** , e a una botticina, e ad	- *CAP. XXXVII*

tinte *2*

1	brillavan le foglie rosseggianti a varie	**tinte** ; e la terra lavorata di fresco,	- *CAP. IV*
2	Le labbra, quantunque appena	**tinte** d'un roseo sbiadito, pure,	- *CAP. IX*

tintinnìo *4*

1	pochi passi, principiò a sentire un	**tintinnìo** di campanelli, che	- *CAP. XXXIV*
2	un rumor di ruote e di cavalli, con un	**tintinnìo** di carnpanelli, e ogni	- *CAP. XXXIV*
3	si faceva distinguere quel solito orribile	**tintinnìo** . Arrivato alla	- *CAP. XXXIV*
4	coro. La cantilena infernale, mista al	**tintinnìo** de' campanelli, al	- *CAP. XXXIV*

tipi *2*

1	più difficili a trovarsi dovevano essere i	**tipi** di quelle lingue, allora molto	- *CAP. XXII*
2	Europa che al presente; più ancora de'	**tipi** , gli uomini. Basterà il dire	- *CAP. XXII*

tira *10*

1	gli mette una mano alla bocca; l'altro	**tira** fuori un coltellaccio, per fargli	- *CAP. VIII*
2	ne addenta uno per un orecchio, e lo	**tira** in ischiera; ne spinge un altro	- *CAP. VIII*

3 a non iscriver nulla. Dopo un breve **tira** tira, la carta rimase nelle mani - *CAP. IX*
4 a non iscriver nulla. Dopo un breve tira **tira** , la carta rimase nelle mani della - *CAP. IX*
5 smantellato, e guardato da soldati; e **tira** diritto per la strada da cui era - *CAP. XVI*
6 cammina; trova cascine, trova villaggi, **tira** innanzi senza domandarne il - *CAP. XVI*
7 il barcaiolo; mette le mani in tasca, **tira** fuori una berlinga, che, attese - *CAP. XVII*
8 Dopo quelle prime accoglienze, Bortolo **tira** il nostro giovine lontano dallo - *CAP. XVII*
9 la nota voce. La vecchia **tira** il paletto; l'innominato, - *CAP. XXIV*
10 per cercare una pistola; l'afferra, la **tira** fuori; ma al primo suo - *CAP. XXXIII*

tiradritto *2*

1 un paio de' meglio... lo Sfregiato, e il **Tiradritto** ; e va di buon animo, e - *CAP. XI*
2 da cavallo, e buttò la briglia al **Tiradritto** , uno del suo seguito. Si - *CAP. XX*

tirala *1*

1 - Vien qua; va' su da Lucia, **tirala** in disparte, e dille all'orecchio... - *CAP. II*

tiran *1*

1 in lungo, s'estendono, si ramificano, **tiran** dentro... mezzo mondo. Io mi - *CAP. XIX*

tirando *4*

1 che stava a cavalcioni s'era alzato, **tirando** la sua gamba sulla strada; - *CAP. I*
2 addosso, quantunque Renzo andasse **tirando** indietro, perché voleva che - *CAP. III*
3 aperto, ossia avevan finito d'aprire, **tirando** via il catenaccio insieme - *CAP. XIII*
4 tasche, - ecco, ecco, - disse, **tirando** fuori i due pani: - - *CAP. XXXIV*

tirandosela *1*

1 strinse, per darle coraggio, e si mosse, **tirandosela** dietro tutta tremante, - *CAP. VIII*

tirandosi *2*

1 vide venire una pattuglia di soldati; e **tirandosi** da parte, per lasciarli - *CAP. XV*
2 un'esitazione involontaria. Ma quella, **tirandosi** indietro, senza però - *CAP. XXXIV*

tiranna *1*

1 cresciuta allora oltremodo, e fatta **tiranna** di tutti i suoi pensieri, - *CAP. XVI*

tiranneggiar *1*

1 perché il principe aveva ben voluto **tiranneggiar** la figlia quanto era - *CAP. X*

tiranneggiati *1*

1 a sfrattar dai luoghi che aveva **tiranneggiati** , o gli fece anche - *CAP. XIX*

tirannello *1*

1 sopiti, né di qualche bravaccio o **tirannello** ammansato, o per tutta - *CAP. XXVI*

tiranni *7*

1 gridarono cento voci insieme. - Sì, per i **tiranni** , che notano nell'abbondanza, - *CAP. XII*
2 signori miei, che c'è una mano di **tiranni** , che fanno proprio al - *CAP. XIV*
3 acchiappar tutti i birboni, prepotenti e **tiranni** : sì; ci vorrebbe l'arca di - *CAP. XIV*
4 di tante gare, alla vista di tanti **tiranni** , provava un misto - *CAP. XIX*
5 e pronti sempre a' suoi ordini. Tutti i **tiranni** , per un bel tratto di paese - *CAP. XIX*
6 spesso tornare indietro. La fama de' **tiranni** ordinari rimaneva per lo - *CAP. XIX*
7 di fra Cristoforo, nemico aperto de' **tiranni** , e in parole e, dove poteva, - *CAP. XX*

tirannia *2*

1 accusava sé di dappocaggine, altri di **tirannia** e di perfidia; e si rodeva. - *CAP. X*
2 In queste c'era **tirannia** , insidie, patimenti; cose - *CAP. XVIII*

tirannici *2*

1 alle oppressioni, concussioni et atti **tirannici** che alcuni ardiscono di - *CAP. III*

2 la presente. - E cominciando dagli atti **tirannici** , mostrando l'esperienza che - *CAP. III*

tirannide *1*

1 Ville... sentite? di questo Stato, con **tirannide** esercitano concussioni et - *CAP. III*

tirannie *1*

1 provvisione; come se non bastassero le **tirannie** che gli hanno fatte ieri: a - *CAP. XVI*

tiranno *9*

1 di pietre alla porta. - Il vicario! Il **tiranno** ! L'affamatore! Lo vogliamo! - *CAP. XIII*
2 tra l'amicizia e l'inimicizia di quel **tiranno** straordinario. Ma ai primi - *CAP. XIX*
3 una tale dipendenza? ma ogni **tiranno** poteva essere un suo - *CAP. XIX*
4 quest'ultimo, appena divenuto padrone e **tiranno** , aveva dovuto vedere che, - *CAP. XIX*
5 fosse. Don Rodrigo voleva bensì fare il **tiranno** , ma non il tiranno - *CAP. XIX*
6 voleva bensì fare il tiranno, ma non il **tiranno** salvatico: la professione era - *CAP. XIX*
7 nel viso e nel contegno del suo **tiranno** . - Se lei non mi fa questa - *CAP. XXI*
8 dicono se non che quel sì segnalato **tiranno** , dopo un abboccamento - *CAP. XXIV*
9 sordo e cieco e muto sui fatti di quel **tiranno** ; ma alla lontana, anche - *CAP. XXV*

tirano *2*

1 con l'aste dell'alabarde. Quelli urlano, si **tirano** indietro, come possono; - *CAP. XII*
2 lo carican di pugni e di calci; parte lo **tirano** , parte lo spingon fuori; - *CAP. XXXII*

tirar *8*

1 solo da vivere, ma di che mantenere e **tirar** su una numerosa famiglia. - *CAP. IV*
2 pensava il povero frate, se potessi **tirar** dalla mia i miei frati di qui, - *CAP. V*
3 tutte le monache fossero congiurate a **tirar** la poverina nel laccio; ce - *CAP. IX*
4 girare di strada in strada, gridando per **tirar** altra gente. Sapete che è - *CAP. XVI*
5 E già cominciavano, i manigoldi, a **tirar** fuori roba; quando uno più - *CAP. XVI*
6 vicini alla porta, cominciarono anche a **tirar** sassi, mattoni, torsoli, - *CAP. XXVIII*
7 tien sospesa, come in un'urna, prima di **tirar** su la polizza dove fosse - *CAP. XXXIV*
8 - riprese don Abbondio: - i curati a **tirar** la carretta: non abbiate - *CAP. XXXVIII*

tirare *12*

1 quattro capponi, poveretti! a cui dovevo **tirare** il collo, per il banchetto di - *CAP. III*
2 parole che quel signore cercava di **tirare** al peggio le sue, per volgere il - *CAP. VI*
3 fuori certe ragioni senza sugo, per **tirare** in lungo il mio matrimonio; e - *CAP. VI*
4 criticarlo, che pagano il conto senza **tirare** , che non metton su lite con - *CAP. VII*
5 gli altri passi pensava alla maniera di **tirare** indietro il primo. In tali - *CAP. IX*
6 congetture, e scoprir paese, come per **tirare** in lungo, e anche per tentare - *CAP. XV*
7 gli chiese il conto, lo saldò senza **tirare** , quantunque l'acque fossero - *CAP. XVI*
8 codarde, e non piacendogli di **tirare** in disparte il curato e di - *CAP. XXIII*
9 d'esser sempre in moto loro, ma voglian **tirare** in ballo, se potessero, tutto - *CAP. XXIII*
10 in un luogo è lo stesso che volerci **tirare** i soldati per forza? Tutti - *CAP. XXX*
11 tra due fuochi. Dove mi son lasciato **tirare** ! e da due pettegole! E - *CAP. XXX*
12 scansare, e non a quelli che gli poteva **tirare** addosso; ma pensò - *CAP. XXXVI*

tirarla *2*

1 monache che avevan tenuto di mano a **tirarla** là dentro, le era odiosa. Si - *CAP. X*
2 delle due parti attive usa ogni arte per **tirarla** dalla sua, per - *CAP. XIII*

tirarli *1*

1 con loro, e farli stare a dovere, o **tirarli** a cercare la sua amicizia. - *CAP. XIX*

tirarlo *3*

1 mistero sotto ", pensò Renzo; e, per **tirarlo** in luce, continuò: - via, - *CAP. II*
2 subito le mani addosso a Renzo, per **tirarlo** fuori del letto. - Eh! non - *CAP. XV*
3 per qualche tempo, e inutilmente, di **tirarlo** dal lasciar fare al fare, - *CAP. XXVII*

tirarmi *2*

1 a cercar me, che non cerco nessuno, e **tirarmi** per i capelli ne' loro - *CAP. XXIII*
2 - perché non m'avete fatta la grazia di **tirarmi** a Voi...! Oh Renzo! - *CAP. XXXVI*

tiraron *1*

1 una fune intorno alla statua, la **tiraron** giù, le fecero cento - *CAP. XII*

tirarsene *2*

1 gran chiamata, non conveniva a lui di **tirarsene** indietro; e disse: - venga, - *CAP. V*
2 l'opera d'un tanto ausiliario; per lui, **tirarsene** indietro sarebbe stato - *CAP. XIX*

tirarsi *3*

1 Agnese vi s'avviò, come se volesse **tirarsi** alquanto in disparte, per - *CAP. VIII*
2 a quella condizione, era costretta di **tirarsi** indietro, di rifiutar quasi i - *CAP. IX*
3 straordinaria, e mentre cerca di **tirarsi** in mente l'itinerario per - *CAP. XXXIV*

tirassero *1*

1 loro qualche risarcimento; e che intanto **tirassero** ancora avanti. O fosse - *CAP. XII*

tirassi *1*

1 com'era venuto? - Che volevate ch'io mi **tirassi** addosso tutti i cappuccini - *CAP. XI*

tirata *7*

1 che scontan subito, con una buona **tirata** di morso. Il padre Cristoforo - *CAP. IV*
2 signora vuol prendersi quest'impegno... **Tirata** quindi Agnese in disparte, - *CAP. IX*
3 qualche tempo con la mente; poi, **tirata** fuori la corona, cominciò a - *CAP. XX*
4 lettiga, s'accosta alla donna, che aveva **tirata** la tendina, e le dice - *CAP. XXIII*
5 non ce lo potessero portare in una **tirata** ; ma si sapeva ch'era stato - *CAP. XXIX*
6 stanco, - disse: - ma è una bella **tirata** ! Però questo è nulla! - *CAP. XXXVII*
7 così si finirebbe anche a star meglio. È **tirata** un po' con gli argani, e - *CAP. XXXVIII*

tiratala *2*

1 un corredo di biancheria per Agnese. E **tiratala** in disparte, le fece anche - *CAP. XXX*
2 con volto sereno, il frate. E, **tiratala** in un canto, soggiunse: - *CAP. XXXVI*

tirate *2*

1 dovere, e non andate a cercar altro. **Tirate** fuori dalla cassetta i - *CAP. XX*
2 arrivato. La buona donna aveva subito **tirate** le tendine della lettiga: - *CAP. XXIV*

tiratela *1*

1 Signore! - esclamò Renzo: - esauditela! **tiratela** a voi, lei e la sua - *CAP. XXXIV*

tirati *2*

1 co' capelli corti e ritti, co' baffi **tirati** e a punta, che sporgevan - *CAP. VII*
2 fatto fermare, ed era smontata; e s'eran **tirati** in disparte in un castagneto - *CAP. XXIV*

tirato *7*

1 l'ha fatto per sua difesa: c'è stato **tirato** per i capelli. Lodovico non - *CAP. IV*
2 eh, dottore? - domandò don Rodrigo. **Tirato** fuor del bicchiere un naso - *CAP. V*
3 ricevuto appena uscito dalle fasce, e **tirato** su fino all'adolescenza, e nel - *CAP. X*
4 neppure ricevere il " cosa? " era stato **tirato** indietro da uno che lo - *CAP. XIII*
5 - ci ha pensato la provvidenza -. E **tirato** fuori il terzo e ultimo di - *CAP. XIV*
6 gli occhi, e guardò. Il Nibbio s'era **tirato** indietro; e la vecchia, col - *CAP. XXI*
7 terra: e, non così facilmente, s'era **tirato** via anche il farsetto. - *CAP. XXXVII*

tiratolo *2*

1 con la diritta, il tappeto del tavolino, e **tiratolo** a sé, con furia, buttando - *CAP. VIII*
2 o... e allora! che serve? " **Tiratolo** sull'uscio della capanna, - *CAP. XXXV*

tirava *10*

1	Ma il pensiero di Lucia, quanti pensieri	**tirava**	seco! Tante speranze, tante	- *CAP. II*
2	s'intrometteva in una briga, se ne	**tirava**	addosso un'altra; tanto che, a	- *CAP. IV*
3	il largo, verso la spiaggia opposta. Non	**tirava**	un alito di vento; il lago	- *CAP. VIII*
4	fitti, di tant'occhi addosso a lui, si	**tirava**	indietro un momento,	- *CAP. XIII*
5	acchiappatolo per una falda del farsetto,	**tirava**	forte, per farlo seder di	- *CAP. XIV*
6	stanchezza cresciuta, e ormai dolorosa;	**tirava**	una brezzolina sorda,	- *CAP. XVII*
7	quel partito all'estrema necessità, e	**tirava**	innanzi, con la speranza di	- *CAP. XVII*
8	pericoli, quando c'è tanto sentiero! " E	**tirava**	la briglia dall'altra parte;	- *CAP. XXIV*
9	smettere; ma parlando a fin di bene,	**tirava**	avanti, senza lasciarsi	- *CAP. XXVII*
10	di far preda. Il lago era grosso;	**tirava**	un gran vento: oltre di	- *CAP. XXIX*

tiravan *3*

1	usavan portare un lungo ciuffo, che si	**tiravan**	poi sul volto, come una	- *CAP. III*
2	che non potevan camminare. Alcuni	**tiravan**	di lungo, senza rispondere	- *CAP. XXIX*
3	steli e le loro foglie poco diverse, si	**tiravan**	giù, pure a vicenda,	- *CAP. XXXIII*

tiravano *1*

1	la pala nel forno, e andarsene; e intanto	**tiravano**	avanti come potevano,	- *CAP. XII*

tiri *1*

1	ne parliam più: ma me n'avete fatti de'	**tiri**	. Di te non mi fa specie,	- *CAP. XXXVIII*

tiriamo *3*

1	Finora abbiamo operato sinceramente:	**tiriamo**	avanti con fede, e Dio ci	- *CAP. VI*
2	racconto del nostro anonimo; col quale	**tiriamo**	avanti Fare ciò ch'era	- *CAP. XIX*
3	erano dette da uno che poi le faceva,	**tiriamo**	avanti con coraggio. - Voi	- *CAP. XXVI*

tirin *1*

1	onesta, e gastigo agli affamatori. Si	**tirin**	da parte, di grazia. Sì, sì;	- *CAP. XIII*

tiro *13*

1	che prendeva; ma, quando fu fuor del	**tiro**	dell'orecchio della buona donna,	- *CAP. II*
2	M'avete reso un bel servizio! Un	**tiro**	di questa sorte a un galantuomo,	- *CAP. II*
3	lei: su questo non fiatava; ma il	**tiro**	fatto al suo povero padrone non	- *CAP. XI*
4	sotto silenzio; e sopra tutto, che un	**tiro**	tale fosse stato concertato e	- *CAP. XI*
5	Il tragitto non era forse più che un	**tiro**	di schioppo; ma riguardo al	- *CAP. XIII*
6	dov'io sono, per farmi qualche brutto	**tiro**	, domando io se questa faccia	- *CAP. XIV*
7	tu sei! Non posso mandarla giù... quel	**tiro**	del nome, cognome e negozio.	- *CAP. XIV*
8	Ma sopra tutto, tende a far qualche	**tiro**	a Milano; perché vede bene,	- *CAP. XVI*
9	poveraccio mal capitato è fuor del	**tiro**	, e ha già avuto la sua: ecco	- *CAP. XXIV*
10	intanto; ché presto il cappone sarà a	**tiro**	, e potrete ristorarvi un po'	- *CAP. XXIV*
11	non se ne discostò mai quanto un	**tiro**	di schioppo, né mai mise	- *CAP. XXX*
12	visto arrivar sulla piazza del duomo un	**tiro**	a sei, e dentro, con altri, un	- *CAP. XXXII*
13	nel cocuzzolo del cappello, per fargli il	**tiro**	, se lui non l'avesse saputo	- *CAP. XXXIV*

tirò *22*

1	scoperta. Entrati i fratelli, Tonio si	**tirò**	dietro l'uscio: gli sposi	- *CAP. VIII*
2	don Abbondio, e brontolando,	**tirò**	a sé una cassetta del	- *CAP. VIII*
3	- Vengo subito, - rispose quello;	**tirò**	indietro la testa, richiuse la	- *CAP. VIII*
4	Monza. Arrivati alla porta, il conduttore	**tirò**	il campanello, fece chiamare il	- *CAP. IX*
5	a avvertir ch'era attaccato, il principe	**tirò**	la figlia in disparte, e le disse: -	- *CAP. X*
6	e tenne preparata in mano la lettera, e	**tirò**	il campanello. S'aprì uno	- *CAP. XI*
7	" Andiamo a vedere ", disse tra sé;	**tirò**	fuori il suo mezzo pane, e	- *CAP. XI*
8	con l'altra, parte lo condusse, parte lo	**tirò**	, alla meglio, verso l'uscio di	- *CAP. XV*
9	l'uscio; e con più fatica ancora, lo	**tirò**	in cima di quella scaletta, e	- *CAP. XV*
10	l'altre domande che aveva preparate. Si	**tirò**	davanti il piatto; e guardando	- *CAP. XVI*
11	le fece scorrere sur una mano,	**tirò**	la somma. Non era un	- *CAP. XVII*
12	corte in corte, di dignità in dignità, lo	**tirò**	sul cardinal Barberini, ch'era	- *CAP. XIX*
13	gote e di soffiare, strinse le labbra, e	**tirò**	dentro tant'aria quanta ne	- *CAP. XIX*

14 davanti al padre guardiano; il quale lo **tirò** poi in disparte, e gli diede - *CAP. XIX*
15 noi a farne questo po' di schizzo. **Tirò** di lungo: poco lontano - *CAP. XXXIII*
16 su due piedi, e, datogli d'occhio, **tirò** fuori un mezzo ducatone, - *CAP. XXXIV*
17 quella in cui si trovava avviato. L'altro **tirò** avanti anche lui per la - *CAP. XXXIV*
18 che andava ad avvertire chi bisognava, **tirò** avanti. Renzo si mosse - *CAP. XXXIV*
19 rimise il coltellaccio nel fodero, si **tirò** da una parte, prese la - *CAP. XXXIV*
20 la mano con cui lo teneva, lo **tirò** appiè del covile, e, stesavi - *CAP. XXXV*
21 parlo a lei, uno di que' signori preti mi **tirò** da parte, e m'insegnò - *CAP. XXXVIII*
22 il rimanente di que' discorsi, che lui **tirò** in lungo, ritenendo più - *CAP. XXXVIII*

tisico *1*

1 a esser, come si diceva altre volte, **tisico** in terzo grado. Molti, avendo - *CAP. XIX*

titolati *1*

1 sopraffino. Oualche parente de' più **titolati** , di quelli il cui solo casato - *CAP. XIX*

titoli *4*

1 gli diede in cuor suo tutti que' **titoli** che non aveva mai udito - *CAP. I*
2 bastato. E infatti, con tant'altri e diversi **titoli** di lode, Federigo ebbe - *CAP. XXII*
3 da usarsi con monsignore, e sui **titoli** da dargli; cosa che soleva - *CAP. XXV*
4 IV, poté in un diploma, con molti altri **titoli** , annoverare " la certezza - *CAP. XXVII*

titolo *20*

1 che potevano averne terrore, e il loro **titolo** un improperio. Era quindi ben - *CAP. I*
2 riprese: - lei non crede che un tal **titolo** mi si convenga. Lei sente in - *CAP. VI*
3 - gli disse Tonio, accompagnando il **titolo** con una gomitata. La - *CAP. VII*
4 Ma l'alta opinione che aveva del suo **titolo** gli faceva parer le sue - *CAP. IX*
5 il cuore di dargli in questo momento il **titolo** di padre) non rispose - *CAP. X*
6 delle spose alle quali si dava questo **titolo** nel senso più ovvio e più - *CAP. X*
7 faceva parere che, nel sentirsi dare quel **titolo** , dovesse trovarsi il colmo - *CAP. X*
8 unica figlia, e prima di ricever da lui il **titolo** di madre, n'aveva preso il - *CAP. XVII*
9 di quelli il cui solo casato era un gran **titolo** ; e che, col solo contegno, - *CAP. XIX*
10 né il nome, né il cognome, né un **titolo** , e nemmeno una congettura - *CAP. XIX*
11 rimanendo sempre dello stesso peso e **titolo** , fu poi detta zecchino), - *CAP. XXII*
12 non le approva in tutto, e conosciute di **titolo** anche da chi non le legge? - *CAP. XXII*
13 di non volere occupar paese, se non a **titolo** di deposito, fino alla - *CAP. XXVII*
14 uomo fisso nelle sue idee, un letterato; **titolo** nel quale, insieme con la - *CAP. XXVII*
15 una ce n'era in cui meritava e godeva il **titolo** di professore: la scienza - *CAP. XXVII*
16 a temere di non aver già buscato il **titolo** di copiator servile per noi, - *CAP. XXVII*
17 di quelle a cui più specialmente si dà **titolo** di storiche, erano - *CAP. XXVIII*
18 ciò che è intollerabile a pensare, nuovo **titolo** di benemerito. Ma sul - *CAP. XXXI*
19 di Paola, una vecchia chiesa col **titolo** di sant'Anastasia). Tanta - *CAP. XXXIV*
20 di giugno, che ai cardinali si dia questo **titolo** . E sapete perché sarà - *CAP. XXXVIII*

titubanti *1*

1 s'eran già fermati, e stavan lì come **titubanti** , e che, seguitando a - *CAP. XXXIV*

titubate *1*

1 per come, e che so io? Se voi **titubate** nel rispondere, vi terrà sulla - *CAP. X*

titubazione *2*

1 e un rattenere, come un ristagno, una **titubazione** , un ronzìo confuso di - *CAP. XII*
2 il notaio, vi scorgeva in pelle in pelle la **titubazione** che costui si sforzava - *CAP. XV*

tizio *1*

1 l'imperatore, fosse duca di Mantova **Tizio** o Sempronio. L'aveva - *CAP. XXIX*

tizzi *1*

1 garbo. C'era, dico, un rimasuglio di **tizzi** e tizzoni spenti, i quali - *CAP. XXX*

tizzone *2*

1 ha dovuto dire: cos'ha detto quel **tizzone** d'inferno? - Le sue parole, - *CAP. VII*
2 fosse don Rodrigo. - Ah anima nera! ah **tizzone** d'inferno! - esclamava - *CAP. XXIV*

tizzoni *1*

1 C'era, dico, un rimasuglio di tizzi e **tizzoni** spenti, i quali mostravano - *CAP. XXX*

to' *2*

1 dottor... Come si chiama, ora? Oh **to'** ! non lo so il nome vero: lo - *CAP. III*
2 fuor che il compagno che perdeva. - **To'** , - disse Renzo: - è un poeta - *CAP. XIV*

tocca *39*

1 tra lo sguaiato e il feroce. - A lei **tocca** . E sopra tutto, non si lasci - *CAP. I*
2 è una testa: un agnello se nessun lo **tocca** , ma se uno vuol contraddirgli... - *CAP. I*
3 ho altra voglia: lo so anch'io che **tocca** a pensarci a me. Ma! la doveva - *CAP. I*
4 - è vero, - soggiunse, - ma **tocca** ai preti a trattar male co' - *CAP. II*
5 bisogna raccontar le cose chiare: a noi **tocca** poi a imbrogliarle. Se volete - *CAP. III*
6 oggi a parlare a quell'uomo. Se Dio gli **tocca** il cuore, e dà forza alle mie - *CAP. V*
7 sei qui per te, e che tutto ciò che **tocca** te solo, non entra nel conto ". - - *CAP. V*
8 di scoprir tutto. Lasci fare a me. Mi **tocca** a vedere e a sentir cose...! cose - *CAP. VI*
9 meglio informato di voi, in quest'affare. **Tocca** a voi a dirci se questo - *CAP. IX*
10 che voleva dire: vedi quel che mi **tocca** , per esser tu tanto impicciata. - *CAP. IX*
11 di buona voglia, e con buona maniera, **tocca** a me a farvelo riuscir gradito - *CAP. X*
12 riuscir gradito in tutto e per tutto: **tocca** a me a farne tornare tutto il - *CAP. X*
13 perché s'incomoda per lei. Guai chi lo **tocca** in que' momenti! non ha - *CAP. X*
14 finito, si raccolgono i conti, e a chi **tocca** , tocca. - Quello che protegge - *CAP. XII*
15 si raccolgono i conti, e a chi tocca, **tocca** . - Quello che protegge i - *CAP. XII*
16 di Noè. Bisogna che lui comandi a chi **tocca** , e non solamente in Milano, - *CAP. XIV*
17 Lor signori hanno la forza: a lor signori **tocca** . - Avete ancora molta gente - *CAP. XV*
18 del grano nascosto. Chi non lo sa? Ma **tocca** a chi comanda a tener buone - *CAP. XVI*
19 fornai. E se chi comanda non fa nulla, **tocca** alla città a ricorrere; e se - *CAP. XVI*
20 a chi **tocca** ... - E qui soffiò. - Ma voi - *CAP. XVIII*
21 due parole... - Lasci il pensiero a chi **tocca** , vossignoria, - disse un po' - *CAP. XVIII*
22 che sempre ne fate una; e a me **tocca** di rattopparle: che... mi - *CAP. XVIII*
23 spirito, le... inclinazioni d'un giovine: e **tocca** a noi, che abbiamo i nostri - *CAP. XIX*
24 ottenerla. Ma per lasciarlo parlar lui, - **tocca** a noi, - continuò, - a aver - *CAP. XIX*
25 noi che prevediamo... noi che ci **tocca** ... non dobbiamo poi curarci - *CAP. XIX*
26 Che so io, alle volte? E intanto mi **tocca** a andar con lui! in quel - *CAP. XXIII*
27 la conversione... se sarà vero. Intanto **tocca** a me a farne l'esperienza!... - *CAP. XXIII*
28 uomini come costui? A pensare che mi **tocca** a andar con lui, a casa sua! - *CAP. XXIII*
29 farai? - Ora, - rispose Lucia, - **tocca** al Signore a pensarci; al - *CAP. XXVI*
30 di lei, forse quelle lacrime l'avrebbero, **tocca** e fatta smettere; ma - *CAP. XXVII*
31 fanno sentire, conviene che coloro a cui **tocca** , vadano al riparo di - *CAP. XXVIII*
32 e disse tra i denti: - al popolo **tocca** a custodirla, che serve a - *CAP. XXIX*
33 di quella, voglio dire, che, non **tocca** ancora dal contagio, aveva - *CAP. XXXI*
34 Tonio! non mi riconosci? - A chi la **tocca** , la tocca, - rispose Tonio, - *CAP. XXXIII*
35 mi riconosci? - A chi la tocca, la **tocca** , - rispose Tonio, - *CAP. XXXIII*
36 ma non mi riconosci più? - A chi la **tocca** , la tocca, - replicò quello, - *CAP. XXXIII*
37 riconosci più? - A chi la tocca, la **tocca** , - replicò quello, con un - *CAP. XXXIII*
38 questo? - Lei non ci pensi, dico; **tocca** a me: non son più - *CAP. XXXIII*
39 - Oh padre Cristoforo! - disse Renzo: - **tocca** a lei a far codeste cose? - *CAP. XXXV*

toccan *1*

1 e trascuro il mio dovere; e poi mi **toccan** de' rimproveri, e peggio. - - *CAP. II*

toccano *2*

1 l'uficio suo, o faccia cose che non gli **toccano** . Eh? - Pare che abbian fatta - *CAP. III*
2 Renzo. Il pescatore non disse nulla. **Toccano** finalmente quella riva; - *CAP. XVII*

toccar *8*

1 s'era dunque accorto, prima quasi di **toccar** gli anni della discrezione, - *CAP. I*
2 signor governatore. Ora vi fo vedere, e **toccar** con mano. Così dicendo, - *CAP. III*
3 parecchi, prima che uno arrivasse a **toccar** la cima. Del resto, non che - *CAP. XX*
4 solamente tra' poveri, cominciò a **toccar** persone più conosciute. E - *CAP. XXXI*
5 moversi, anzi ristringendosi, per non **toccar** que' sozzi corpi, che - *CAP. XXXIII*
6 n'andò. Aveva bensì avuto cura di non **toccar** mai i monatti, di non - *CAP. XXXIII*
7 toccar mai i monatti, di non lasciarsi **toccar** da loro; ma, in - *CAP. XXXIII*
8 di vestito che potesse con gli svolazzi **toccar** qualche cosa, o dare - *CAP. XXXIV*

toccare *10*

1 mai avuto che far con lui, altro che di **toccare** il petto col mento, e la terra - *CAP. I*
2 un po' d'amore, si sentiva subito **toccare** , in maniera indiretta ma - *CAP. IX*
3 cosa di cui si curasse meno che di **toccare** il fondo di quel mistero. Ma - *CAP. X*
4 ministero. Per tutto ciò che potesse **toccare** o il suo interesse, o la sua - *CAP. XXII*
5 qui; lo capisco anch'io; ma perché deve **toccare** a me a trovarmi tra tutti - *CAP. XXIV*
6 da cose vive; che ci avesse poi a **toccare** qualche scappellotto. - *CAP. XXVII*
7 il suo. Tasto più odioso non si poteva **toccare** per don Abbondio; - *CAP. XXX*
8 ch'era marmo, stesero essi la mano a **toccare** . Bastò. Furono - *CAP. XXXII*
9 il Signore di dar pazienza a me, e di **toccare** il cuore a lui. - Ti - *CAP. XXXV*
10 bisogna vedere! Le cose che bisogna **toccare** ! Cose da farsi poi - *CAP. XXXVII*

toccargli *2*

1 prendevano anzi piacere qualche volta a **toccargli** quel tasto, per fargli dir di - *CAP. VI*
2 donne avesser potuto cicalare, e dovesse **toccargli** a render conto del - *CAP. XXV*

toccarli *1*

1 tali: avevo fatto voto anch'io di non **toccarli** , fin che la cosa non - *CAP. XXXVII*

toccarlo *1*

1 pianta, e portarlo a vossignoria, senza **toccarlo** . Ma non si farà che il - *CAP. VII*

toccase *1*

1 e sulla ragion composta di ciò che gli **toccase** a fare, e di ciò che gli - *CAP. VIII*

toccasse *6*

1 per alieni dal risentirsi, in cosa che li **toccasse** personalmente. Aveva poi - *CAP. I*
2 farò; quasi fosse lei nell'impiccio, e **toccasse** a me di levarnela. - Ma! io l' - *CAP. I*
3 lui, come a nobile, e che a Lodovico **toccasse** d'andar nel mezzo; e ciò in - *CAP. IV*
4 prete non sapeva che terribile tasto **toccasse** ; e Gertrude si fece una gran - *CAP. X*
5 di saper tutta la storia, e mi **toccasse** a render conto dell'affare - *CAP. XXIV*
6 non fu questa la sola trista corda che si **toccasse** in quel colloquio. Ma - *CAP. XXXVIII*

toccassero *1*

1 mai, se non col fatto) se tali spese **toccassero** alla città, o all'erario - *CAP. XXXI*

toccata *7*

1 mosse lentamente; ma non aveva ancor **toccata** la soglia del salotto, ch'egli - *CAP. I*
2 a un pover'uomo? Quando mi fosse **toccata** una schioppettata nella - *CAP. I*
3 - Come eh? Vorrei che la fosse **toccata** a voi, come è toccata a me, - *CAP. II*
4 che la fosse toccata a voi, come è **toccata** a me, che non c'entro per - *CAP. II*
5 farti monaca. Era un'idea sottintesa e **toccata** incidentemente, in ogni - *CAP. IX*
6 mettendosi a giacere: - per questo, m'è **toccata** , la mattina, quella bella - *CAP. XVII*
7 non ci fu quasi più casa che non fosse **toccata** : in poco tempo la - *CAP. XXXII*

toccate *6*

1 per tirarlo fuori del letto. - Eh! non **toccate** la carne d'un galantuomo, - *CAP. XV*
2 badate bene di non farle paura; non la **toccate** , se non vi fo segno; a - *CAP. XX*
3 e all'altro, dice qui il manoscritto, eran **toccate** di quelle cose che - *CAP. XXXIII*
4 - no! - disse: - non me la **toccate** per ora; devo metterla - *CAP. XXXIV*
5 poi venirci a dire, con faccia tosta: non **toccate** qui, non toccate là, e - *CAP. XXXVII*

6 con faccia tosta: non toccate qui, non **toccate** là, e sarete sicuri! - *CAP. XXXVII*

toccategli *1*

1 Voi! Abbiate pietà di lui, o Signore, **toccategli** il cuore, rendetelo - *CAP. VIII*

toccati *1*

1 tenendosi ritti co' sussidi ottenuti o **toccati** come in sorte, in una - *CAP. XXVIII*

toccato *13*

1 suo naturale, e de' tempi in cui gli era **toccato** di vivere. Don Abbondio (il - *CAP. I*
2 come quando... Perpetua s'avvide d'aver **toccato** un tasto falso; onde, - *CAP. I*
3 quel medesimo a cui, in teoria, sarebbe **toccato** a far giustizia a Renzo - *CAP. V*
4 è chiuso, e non par che sia stato **toccato** . Guardano in su anche - *CAP. VIII*
5 fu sparecchiato. Coloro a cui non era **toccato** nulla, irritati alla vista del - *CAP. XII*
6 da un par mio. - Che Dio v'ha **toccato** il cuore, e vuol farvi suo, - *CAP. XXIII*
7 - perché questo signore, Dio gli ha **toccato** il cuore (sia benedetto!), - *CAP. XXIV*
8 col governatore, a cui sarebbe **toccato** a far di tutto, per tener - *CAP. XXIX*
9 non eran quelle facce che gli era **toccato** a vedere nell'altra - *CAP. XXX*
10 perché, più d'una volta, gli era **toccato** a sentirsi dire: - vada a - *CAP. XXX*
11 sparse in tutto lo spazio che gli era già **toccato** di percorrere. S'affaccia - *CAP. XXXIV*
12 ma, per dir la verità, non m'hanno **toccato** un dente. - Lascia - *CAP. XXXVII*
13 contagio, chi l'ha veduto? chi l'ha **toccato** ? Riman da vedere se - *CAP. XXXVII*

toccava *12*

1 da lui, giacché un cappuccino non **toccava** mai moneta, gli facevano un - *CAP. IV*
2 vide il sole inclinato, che già già **toccava** la cima del monte, e pensò - *CAP. VI*
3 acciuffa un di coloro, che già **toccava** la soglia, e lo strappa - *CAP. VIII*
4 alle sue grazie ". A queste parole, l'oste **toccava** la soglia del palazzo di - *CAP. XV*
5 pazienza. Mentre parlava, i due a cui **toccava** a fare, diedero una girata - *CAP. XV*
6 di Sua Eccellenza; intimazione a chi **toccava** per ufizio, e a ogni - *CAP. XXVIII*
7 spizzico; e le spoglie de' paesi a cui la **toccava** , ne divenivano come - *CAP. XXVIII*
8 Di quell'odio ne **toccava** una parte anche agli altri - *CAP. XXXI*
9 e mal regolata, il veder che quelli a cui **toccava** un così importante - *CAP. XXXI*
10 nella strage e nella fuga di molti a cui **toccava** di soprintendere e di - *CAP. XXXII*
11 al principio del viaggio, di cui ormai **toccava** la fine. Raccolse però - *CAP. XXXIV*
12 e alla tenerezza di tali viste, una cosa **toccava** più sul vivo, e teneva - *CAP. XXXIV*

toccavano *3*

1 e aveva radici che le gride non **toccavano** , o non potevano smovere. - *CAP. I*
2 suo costume di disfar le cose che non **toccavano** a lui, per rifarle - *CAP. XXV*
3 non toccar que' sozzi corpi, che già lo **toccavano** anche troppo da - *CAP. XXXIII*

toccherà *4*

1 per bacco... che dovrà ricorrere a me, **toccherà** a lei a pregare; e se prega - *CAP. XI*
2 m'hai messo sottosopra l'osteria. Ora **toccherà** a te a levarti d'impiccio: - *CAP. XV*
3 e allora tutto sarebbe finito. Ma... - Ora **toccherà** a me a raccomodarla. - - *CAP. XVIII*
4 farvi male: state quieta, e nessuno vi **toccherà** . Accorata, affannata, - *CAP. XX*

toccherebbe *3*

1 di farmi passare una notte come questa! **toccherebbe** a me a pagarlo. Però, - *CAP. XI*
2 vi contentassi anche in questo, non mi **toccherebbe** di quelle buone - *CAP. XXI*
3 che non posson portare, e che lui non **toccherebbe** con un dito. Ebbene, - *CAP. XXVI*

toccherò *2*

1 e possiate entrare. La chiamerò io, e le **toccherò** una corda... vedrete. - - *CAP. VI*
2 figliuolo par mio; e che i danari non li **toccherò** ; che li ripongo, e li - *CAP. XXVII*

tocchi *7*

1 annata; e più delle parole, si sentivano i **tocchi** misurati e sonori della - *CAP. VII*
2 all'altro furfante parve di sentire in que' **tocchi** il suo nome, cognome e - *CAP. VIII*

3 anderemo: così si va. Chi volete che ci **tocchi** , se stiam ben insieme, - *CAP. VIII*
4 in quel vasto silenzio, rimbombare i **tocchi** d'un orologio: m'immagino - *CAP. XVII*
5 quel martello ebbe battuto undici **tocchi** , ch'era l'ora disegnata da - *CAP. XVII*
6 Dio e la Madonna per lui: che Dio gli **tocchi** il cuore, come ha fatto a - *CAP. XXIV*
7 pareva d'aver negli orecchi que' sinistri **tocchi** a martello che l'avevan - *CAP. XXXIII*

tocco *11*

1 ben altro tono, si fa sentir quel primo **tocco** di campana così fatto, e - *CAP. VIII*
2 la casa, dall'alto al basso, il terribile **tocco** fece la stessa impressione: si - *CAP. VIII*
3 calcagni, quando scoccò la campana: un **tocco** , e due, e tre, e seguita: - *CAP. VIII*
4 non perdeva un ette di quel discorso, al **tocco** di questa corda, si sentì - *CAP. XVI*
5 a diventar galantuomo; chi anche, **tocco** da quelle parole, se ne - *CAP. XXIV*
6 stanzucce, alla vista d'ogni oggetto. Al **tocco** della campana che - *CAP. XXV*
7 preci assegnate dall'arcivescovo: a quel **tocco** rispondevan le campane - *CAP. XXXIV*
8 e tu devi anche aver sentito qualche **tocco** di quella campana. - N'ho - *CAP. XXXV*
9 poi s'avvierà con loro. Tu, a quel **tocco** , portati là; cerca di - *CAP. XXXV*
10 dove tutti tenevan fissi i loro. Rimase **tocco** e compunto dalla - *CAP. XXXVI*
11 e Renzo, che volete? ne fu **tocco** sul vivo. Cominciò a - *CAP. XXXVIII*

toccò *5*

1 Si chinò sur una di quelle, guardò, **toccò** , e trovò ch'era farina. " - *CAP. XI*
2 adoprarsi per lui: e di questi sorrisi ne **toccò** più d'uno a Renzo, il quale - *CAP. XIII*
3 al muro. Nessuno de' servitori le **toccò** ; ma concertarono di - *CAP. XXIX*
4 che per sorte era vicina. Questo gli **toccò** per aver veduto chiaro, - *CAP. XXXI*
5 alle sue fermate, e di ciò che gli **toccò** di vedere diremo quanto - *CAP. XXXV*

toga *6*

1 in veste da camera, cioè coperto d'una **toga** ormai consunta, che gli aveva - *CAP. III*
2 di velluto rosso, ravvolto in un'ampia **toga** nera; tutto nero, fuorché un - *CAP. VII*
3 Chiudete ora: no; eh! eh! la **toga** ! la toga! - Sarebbe in fatti - *CAP. XIII*
4 no; eh! eh! la toga! la **toga** ! - Sarebbe in fatti rimasta - *CAP. XIII*
5 rannicchiato, attaccato, incollato alla **toga** salvatrice, come un bambino - *CAP. XIII*
6 composta allora di tredici personaggi di **toga** e di spada, da cui il - *CAP. XVIII*

togae *1*

1 veramente il caso di dire: cedant arma **togae** ; ma Ferrer non aveva in - *CAP. XIII*

togato *2*

1 - pane e giustizia -; e franco, diritto, **togato** , scese in terra, tra - *CAP. XIII*
2 il governo). Il conte zio, **togato** , e uno degli anziani del - *CAP. XVIII*

togliendogli *1*

1 che ce l'aveva condotto. La peste, **togliendogli** il vigore del corpo - *CAP. XXXIII*

togliendoli *1*

1 guerra illustre contro il Tempo, perché **togliendoli** di mano gl'anni - *INTRODUZIONE*

togliere *1*

1 abbellita, per dir così, dalla speranza di **togliere** un uomo all'angosce - *CAP. XIII*

togliergli *1*

1 contro quell'altro che veniva così a **togliergli** la sua pace. Non conosceva - *CAP. I*

togliergliela *1*

1 tale, che nessuno, a meno di non **togliergliela** , ne avrebbe potuto - *CAP. XXXVII*

togliervi *1*

1 di riguardo, intendiamoci, m'impegno a **togliervi** d'impiccio: con un po' di - *CAP. III*

togliesse *1*

1 a quell'avventura un ricordo, che **togliesse** al ragazzaccio ogni - *CAP. IX*

toglieva *1*

1 casa, guardava in una chiesa contigua, **toglieva** anche l'unica necessità che - *CAP. IX*

toledo *1*

1 e il vicerè di Napoli, don Pietro di **Toledo** , sollecitarono a - *CAP. XXVII*

tollerabile *1*

1 d'un momento prima aveva resa più che **tollerabile** a Renzo la - *CAP. XXXIV*

tollerar *2*

1 del padrone, e fargli a tempo **tollerar** le proprie, che divenivan di - *CAP. I*
2 superiorità; talvolta, non potendo più **tollerar** la solitudine de' suoi timori - *CAP. IX*

tollerare *2*

1 e comandare, secondo l'occasione, **tollerare** a tempo il brontolìo e le - *CAP. I*
2 d'uomini educati a tutt'altro che a **tollerare** ; c'erano a centinaia, di - *CAP. XXVIII*

tollerati *1*

1 riconosciuti dalla forza legale, in parte **tollerati** con astioso silenzio, o - *CAP. I*

tolto *2*

1 aveva assai più aggiunto di gravità che **tolto** d'espressione. Due occhi - *CAP. IV*
2 senza fatica del buon a nulla, aveva **tolto** di mezzo l'uno, e un abile - *CAP. XVIII*

tom *2*

1 del Conte Pietro Verri; Milano, `.´5, **Tom** . ~, pag. `55.), allora ne avrà - *CAP. XXXI*
2 d'economia politica: parte moderna, **tom** . `-, pag. ´@^.), le piace più - *CAP. XXXII*

ton *10*

1 che c'erano, e suona a martello. **Ton** , ton, ton, ton: i contadini - *CAP. VIII*
2 c'erano, e suona a martello. Ton, **ton** , ton, ton: i contadini balzano a - *CAP. VIII*
3 e suona a martello. Ton, ton, **ton** , ton: i contadini balzano a - *CAP. VIII*
4 suona a martello. Ton, ton, ton, **ton** : i contadini balzano a sedere - *CAP. VIII*
5 quando scappò fuori quel maledetto **ton** ton ton, e poi ancora ton ton - *CAP. XIV*
6 scappò fuori quel maledetto ton **ton** ton, e poi ancora ton ton ton. - *CAP. XIV*
7 scappò fuori quel maledetto ton ton **ton** , e poi ancora ton ton ton. - *CAP. XIV*
8 maledetto ton ton ton, e poi ancora **ton** ton ton. Non si sarebbe - *CAP. XIV*
9 maledetto ton ton ton, e poi ancora ton **ton** ton. Non si sarebbe fuggiti, ve', - *CAP. XIV*
10 ton ton ton, e poi ancora ton ton **ton** . Non si sarebbe fuggiti, ve', - *CAP. XIV*

tonaca *3*

1 nominarlo), veduta una testa rasa e una **tonaca** , e accortosi dell'intenzione - *CAP. V*
2 affrettato di sandali, e un rumore di **tonaca** sbattuta, somigliante a quello - *CAP. VI*
3 e il pane del perdono, s'allacciò la **tonaca** con la sua cintura di pelle, - *CAP. XIX*

tonache *1*

1 occhietti, spuntar qualche visino tra le **tonache** : eran le più destre, e le più - *CAP. X*

tonante *1*

1 ancora a cavallo, mise un suo grido **tonante** : era il segno usato, al - *CAP. XXIV*

tondo *3*

1 ne raccolse uno: era veramente un pan **tondo** , bianchissimo, di quelli che - *CAP. XI*
2 noi, - dice il primo; prende un pan **tondo** , l'alza, facendolo vedere alla - *CAP. XII*
3 dirmela. E io in vece vi dico chiaro e **tondo** che il cuore in pace non - *CAP. XXXVI*

tonfo *1*

1	acqua rotta tra le pile del ponte, e il	**tonfo** misurato di que' due remi,	- *CAP. VIII*

tonio *44*

1	aveva disegnato, alla casetta d'un certo	**Tonio** , ch'era lì poco distante; e lo	- *CAP. VI*
2	La madre, un fratello, la moglie di	**Tonio** , erano a tavola; e tre o	- *CAP. VI*
3	barattava i saluti con la famiglia,	**Tonio** scodellò la polenta sulla	- *CAP. VI*
4	solamente per dire una parolina a	**Tonio** ; e, se vuoi, Tonio, per non	- *CAP. VI*
5	una parolina a Tonio; e, se vuoi,	**Tonio** , per non disturbar le tue	- *CAP. VI*
6	e lì parleremo -. La proposta fu per	**Tonio** tanto più gradita, quanto	- *CAP. VI*
7	Renzo, con aria di mistero, disse a	**Tonio** : - se tu vuoi farmi un piccolo	- *CAP. VI*
8	Parla, parla; comandami pure, - rispose	**Tonio** , mescendo. - Oggi mi butterei	- *CAP. VI*
9	volta che c'incontriamo. E poi sempre:	**Tonio** , ricordatevi: Tonio, quando ci	- *CAP. VI*
10	E poi sempre: Tonio, ricordatevi:	**Tonio** , quando ci vediamo, per quel	- *CAP. VI*
11	il dito alla bocca. - Poh...! - rispose	**Tonio** , piegando il capo sulla spalla	- *CAP. VI*
12	tutto. Con questo, uscirono dall'osteria,	**Tonio** avviandosi a casa, e studiando	- *CAP. VI*
13	non avete pensato a Perpetua.	**Tonio** e suo fratello, li lascerà	- *CAP. VI*
14	Renzo entrò dalle donne, e disse: -	**Tonio** e Gervaso m'aspettan fuori:	- *CAP. VII*
15	L'altro è un contadino che ha nome	**Tonio** : buon camerata, allegro:	- *CAP. VII*
16	- Vuoi stare zitto, bestia? - gli disse	**Tonio** , accompagnando il titolo con	- *CAP. VII*
17	a fermar Perpetua, e a impadronirsene;	**Tonio** , con lo scempiato di	- *CAP. VII*
18	qualche disgrazia? - Son io, - rispose	**Tonio** , - con mio fratello, che	- *CAP. VII*
19	all'uscio; e si mise a ciarlare con	**Tonio** , in maniera che Perpetua,	- *CAP. VII*
20	che si fosse abbattuta lì a caso, e che	**Tonio** l'avesse trattenuta un	- *CAP. VII*
21	Perpetua ad annunziar la visita di	**Tonio** . - A quest'ora? - disse anche	- *CAP. VIII*
22	uscio, e disse: - dove siete? -	**Tonio** si fece vedere; e, nello	- *CAP. VIII*
23	sanno, e hanno potuto vedere... Ehi,	**Tonio** ! accostate l'uscio, e salite	- *CAP. VIII*
24	l'uscio, e salite pure, che vengo -.	**Tonio** , di dentro, rispose di sì; e	- *CAP. VIII*
25	strinsero al muro. - Deo gratias, - disse	**Tonio** , a voce chiara. - Tonio, eh?	- *CAP. VIII*
26	- disse Tonio, a voce chiara. -	**Tonio** , eh? Entrate, - rispose la	- *CAP. VIII*
27	se fosse scoperta. Entrati i fratelli,	**Tonio** si tirò dietro l'uscio: gli	- *CAP. VIII*
28	curato, che son venuto tardi, - disse	**Tonio** , inchinandosi, come pure	- *CAP. VIII*
29	col sant'Ambrogio a cavallo, - disse	**Tonio** , levandosi un involtino di	- *CAP. VIII*
30	e, chiuso l'armadio, la consegnò a	**Tonio** , dicendo: - va bene? - Ora,	- *CAP. VIII*
31	- va bene? - Ora, - disse	**Tonio** , - si contenti di mettere un	- *CAP. VIII*
32	che gli uscivan dalla penna. Frattanto	**Tonio** e, a un suo cenno,	- *CAP. VIII*
33	occhiali dal naso, la porse con l'altra a	**Tonio** , alzando il viso. Tonio,	- *CAP. VIII*
34	con l'altra a Tonio, alzando il viso.	**Tonio** , allungando la mano per	- *CAP. VIII*
35	andiamo, andiamo, per l'amor di Dio -.	**Tonio** , carpone, andava spazzando	- *CAP. VIII*
36	di dentro, e sulla soglia compariscono	**Tonio** , Gervaso, Renzo, Lucia, che,	- *CAP. VIII*
37	di voglia di vantarsene. E quantunque	**Tonio** , che pensava seriamente	- *CAP. XI*
38	in bocca ogni parola. Del resto	**Tonio** , anche lui, dopo essere stato	- *CAP. XI*
39	dovette accertarsi ch'era in vece quel	**Tonio** così sveglio che ce	- *CAP. XXXIII*
40	che aveva con l'incantato fratello. - Oh	**Tonio** ! - gli disse Renzo,	- *CAP. XXXIII*
41	Renzo, fermandosegli davanti: - sei tu?	**Tonio** alzò gli occhi, senza	- *CAP. XXXIII*
42	alzò gli occhi, senza mover la testa. -	**Tonio** ! non mi riconosci? - A	- *CAP. XXXIII*
43	A chi la tocca, la tocca, - rispose	**Tonio** , rimanendo poi con la	- *CAP. XXXIII*
44	aperta. - L'hai addosso eh? povero	**Tonio** ; ma non mi riconosci più?	- *CAP. XXXIII*

tono *23*

1	gli disse il bravo, all'orecchio, ma in	**tono** solenne di comando, - questo	- *CAP. I*
2	tasto falso; onde, cambiando subito il	**tono** , - signor padrone, - disse, con	- *CAP. I*
3	mise il dito sulla bocca, disse, con	**tono** lento e solenne : - per amor del	- *CAP. I*
4	pronunziato in quel momento, con quel	**tono** , da Lucia, voleva dire: potete	- *CAP. II*
5	col cipiglio imperioso, gli disse, in un	**tono** corrispondente di voce: - fate	- *CAP. IV*
6	non eran falsi. Onde, con quel	**tono** d'interrogazione che va incontro	- *CAP. V*
7	altro di dire, e rispose subito, con un	**tono** sommesso: - se ho detto cosa	- *CAP. VI*
8	l'ho promesso, - rispose Lucia, con un	**tono** di rimprovero timido e	- *CAP. VII*
9	le parole con gesti caricati, continuò, in	**tono** di predica: - in una parte di	- *CAP. VII*
10	a destra e a sinistra, che dicono, in	**tono** minaccioso: - zitto! o sei	- *CAP. VIII*
11	in vece di lui, e con ben altro	**tono** , si fa sentir quel primo tocco	- *CAP. VIII*

12 - disse, riconoscendo il carattere. Il **tono** della voce e i movimenti del - *CAP. IX*
13 voleva mostrarsi benigna, prendeva un **tono** di protezione, più odioso - *CAP. IX*
14 strade, - signori miei! - gridò, in **tono** d'esordio: - devo dire anch'io - *CAP. XIV*
15 che vanno a spasso -. E, con **tono** imperativo, e con sopracciglio - *CAP. XV*
16 accento disperato; ma Federigo, con un **tono** solenne, come di placida - *CAP. XXIII*
17 momento senza dir altro. Poi, ripreso il **tono** e la voce della carica, - *CAP. XXIII*
18 aveva continuato, sempre con un **tono** di supplicazione stizzosa: - - *CAP. XXIV*
19 Ma il **tono** di quella voce, l'aspetto, il - *CAP. XXIV*
20 sì signore, - rispose la donna, con un **tono** di voce e con un viso - *CAP. XXIV*
21 tanto oppresso e spaventato; e, con quel **tono** naturale di comando, - *CAP. XXIX*
22 d'un po' di quiete, per rimettermi in **tono** : via, cominciavo a stare - *CAP. XXXIII*
23 - È già molto tempo, - rispose con **tono** serio e dolce il vecchio, - - *CAP. XXXVI*

tonò *1*

1 - ripeté il signore... - Alzatevi! - **tonò** poi quella voce, sdegnata - *CAP. XXI*

topacci *1*

1 uno scappare incrocicchiato di **topacci** , un cacciarsi dentro il - *CAP. XXXIII*

topaie *1*

1 casuccia lui, e un'altra la sposa: due **topaie** , veda. Un signore come - *CAP. XXXVIII*

topi *1*

1 non dovesse esser più abitazione che da **topi** e da faine. Non volendo - *CAP. XXXIII*

topo *1*

1 senza malizia, da ignorante, come un **topo** nella trappola: nulla di - *CAP. XXXVIII*

toppa *3*

1 fondo del paesello, mise in fretta nella **toppa** la chiave, che già teneva in - *CAP. I*
2 e, mentre quegli girava la chiave nella **toppa** , se gli accostò, e, con volto - *CAP. II*
3 che per fede che avesse in quella **toppa** e in que' battenti, e mise - *CAP. XXIX*

topponi *1*

1 o guanciali, o lenzoli distesi, o **topponi** ; e balie e altre donne in - *CAP. XXXV*

torbida *3*

1 fieramente sul capo: segno di marina **torbida** . Si mosse, e, alla porta, - *CAP. VII*
2 veglia, ma una rapida successione, una **torbida** vicenda di pensieri, - *CAP. XXI*
3 e tremolante, indicava a sinistra nell'aria **torbida** la cupola della cappella, - *CAP. XXXV*

torbide *1*

1 penato a svegliarsi affatto, a separar le **torbide** visioni del sonno dalle - *CAP. XXIV*

torbido *3*

1 l'ammazzato era sempre stato un uomo **torbido** . A chi, messosi a sostener le - *CAP. I*
2 forti de' pensieri. Il sonno fu affannoso, **torbido** , pieno di sogni penosi, ma - *CAP. X*
3 grata la seguiva con l'occhio fisso e **torbido** , la vide metter piede sulla - *CAP. XX*

torca *1*

1 capisco... è inevitabile. Ma non le si **torca** un capello; e sopra tutto, le - *CAP. VII*

torce *1*

1 e i servitori, scendendo in fretta con le **torce** , avvertirono che molte visite - *CAP. X*

torcendo *1*

1 volgeva intanto la faccia all'indietro, **torcendo** insieme la bocca, e - *CAP. I*

torcere *1*

1 se ne farà anche delle meglio: senza **torcere** un capello a nessuno, - *CAP. XIV*

torcetti *1*

1 incappati, con la buffa sul viso; tutti con **torcetti** . Finalmente una coda - *CAP. XXXII*

torcetto *1*

1 del grado, e con una candela o un **torcetto** in mano. Nel mezzo, tra - *CAP. XXXII*

torcia *1*

1 che presentato alla fiamma d'una gran **torcia** , da principio fuma, schizza, - *CAP. XXVI*

torino *2*

1 degli almanacchi perfetti, stampato in **Torino** , nel `6´^, correva per le - *CAP. XXXII*
2 del `5^6; in Padova, del `555; in **Torino** , del `599, e di nuovo, in - *CAP. XXXII*

tormenta *1*

1 quell'angustia scrupolosa che spesso **tormenta** i buoni. Ma, intanto che - *CAP. IV*

tormentar *1*

1 Allora si capiva da tutti cosa fosse **tormentar** l'innocenza per poterla - *CAP. XXV*

tormentare *1*

1 ad ottenere, e nemmeno a richiedere. **Tormentare** un santo, non pareva - *CAP. XXIX*

tormentarla *1*

1 a sua immagine, per darvi il piacere di **tormentarla** ! Voi avete creduto che - *CAP. VI*

tormentarli *1*

1 cioè de' figliuoli, per tormentarsi a **tormentarli** nella stessa maniera. La - *CAP. IX*

tormentarlo *1*

1 vi s'ingrandivano, e si fermavano a **tormentarlo** più distintamente e a - *CAP. IX*

tormentarmi *1*

1 per Paolin de' morti, che vien sempre a **tormentarmi** , perché vada a - *CAP. XXXIII*

tormentarsi *2*

1 a procrear cioè de' figliuoli, per **tormentarsi** a tormentarli nella stessa - *CAP. IX*
2 non gli mancava pur troppo materia di **tormentarsi** . Sentiva ora, molto - *CAP. XXIV*

tormentato *4*

1 - Ahi! ahi! ahi! - grida il **tormentato** : al grido, la gente - *CAP. XV*
2 sua mente, fece svanire quel disegno. **Tormentato** però dal bisogno di - *CAP. XX*
3 di mille fatti antecedenti; e il **tormentato** esaminator di se stesso, - *CAP. XXI*
4 Ah! se v'avessero provocato, offeso, **tormentato** , vi direi (e dovrei io - *CAP. XXVI*

tormentavano *1*

1 almeno una delle passioni che la **tormentavano** . Mostrò quindi una - *CAP. X*

tormenti *2*

1 per dargli forza a sostenere i **tormenti** . Si videro, nello stesso - *CAP. X*
2 di costoro avrà il suo diavolo che lo **tormenti** . Ma nessuno, nessuno - *CAP. XXII*

tormento *7*

1 di loro esser posto alla corda et al **tormento** , per processo informativo... - *CAP. I*
2 chi sa quanto. Sarebbe un'uggia, un **tormento** per voi; ma ne potrebbe - *CAP. X*
3 niente per noi. - Un po' per uno, **tormento** che sei, - disse il marito: - - *CAP. XI*
4 confusa di trovare un refrigerio al **tormento** interno, e dall'altra - *CAP. XXIII*

5 a lui. Era per il pover'uomo un **tormento** continuo il vedere il - *CAP. XXV*
6 " Oh che sant'uomo! ma che **tormento** ! - pensava don - *CAP. XXVI*
7 la memoria inquieta di cari assenti, il **tormento** e il ribrezzo - *CAP. XXVIII*

tormentosa *1*

1 non un sospetto formato, ma un'ombra **tormentosa** gli passava per la mente. - *CAP. II*

tormentose *1*

1 E assorto in queste contemplazioni **tormentose** , andava alzando e - *CAP. XXI*

tormentoso *1*

1 quel pensiero divenuto ormai tutto **tormentoso** . Ma, ma, ma, gli - *CAP. XVIII*

torna *12*

1 che riceve acqua da tutte le parti, e la **torna** a distribuire a tutti i fiumi. - *CAP. III*
2 che nessun ci sia: non c'è nessuno. **Torna** indietro, va all'uscio di - *CAP. VIII*
3 e quasi per chiedergliene scusa. - Ora **torna** a casa, perché i tuoi non - *CAP. VIII*
4 andate a casa. Perdono generale a chi **torna** subito a casa. - Pane! pane! - *CAP. XII*
5 era buono a qualcosa, fu preso. E poi **torna** in campo quel bel ritrovato - *CAP. XVI*
6 può essere che sia in salvo; ma se gli **torna** sotto l'unghie, il vostro - *CAP. XVIII*
7 andare; per carità mi lasci andare! Non **torna** conto a uno che un giorno - *CAP. XXI*
8 quindi, se il signor curato di qui non **torna** prima ch'io vada in chiesa, - *CAP. XXIII*
9 bisogno di mangiare. E poi se, quando **torna** , la piglia con me? - No, no - *CAP. XXIV*
10 potessi non tornar solo! Basta; spero. - **Torna** pure accompagnato; chè, - *CAP. XXXIII*
11 che vi mariti io, son qui; se vi **torna** più comodo in altra - *CAP. XXXVIII*
12 il bambino ritira la bocca, poi **torna** a provare, ma - *CAP. XXXVIII*

tornando *11*

1 - diceva uno de' malandrini, - se, **tornando** al palazzo, potessimo - *CAP. VII*
2 da gran tempo, e che comprerà, **tornando** ricco a' suoi monti. Ma - *CAP. VIII*
3 s'acquietò a poco a poco; ma **tornando** essi poi a uno per volta - *CAP. IX*
4 erano state scortate le donne a Monza, **tornando** , verso le ventitre, col suo - *CAP. XI*
5 il cammino. - Ma... - riprese poi, **tornando** verso Renzo: - ma pane, - *CAP. XIV*
6 il pesciaiolo che doveva passar di lì, **tornando** da Milano; e gli - *CAP. XVIII*
7 serve a nulla: è un uomo fatto così: **tornando** il caso, farebbe lo - *CAP. XXIV*
8 a quelli che facevan la legge. Così, **tornando** a noi, due erano stati, - *CAP. XXVIII*
9 E si scostò impetuosamente da lui, **tornando** verso il lettuccio. - - *CAP. XXXVI*
10 cielo, che ce n'abbia liberati. Ora, **tornando** a noi, vi ripeto: fate - *CAP. XXXVIII*
11 fuor di stato; ma, col tempo, o **tornando** qui, o altro, non si - *CAP. XXXVIII*

tornandoci *1*

1 grand'onore ricevuto. E quante volte, **tornandoci** sopra, e rimettendosi - *CAP. XXIV*

tornandole *1*

1 -. Ma sentendo Lucia singhiozzare, e **tornandole** minaccioso alla mente il - *CAP. XXI*

tornandovi *1*

1 quella notte fuor di casa in ora insolita, **tornandovi** , con un passo e con un - *CAP. XI*

tornano *2*

1 dopo aver inseguita invano una lepre, **tornano** mortificati verso il padrone, - *CAP. XI*
2 andarci dopo, con tuo comodo; se **tornano** col capo rotto, non - *CAP. XXXIII*

tornar *14*

1 dovette riprendersi le vittime rifiutate, e **tornar** al paese, a raccontar alle - *CAP. III*
2 la maniera che Renzo non potesse più **tornar** con Lucia, né metter piede - *CAP. XI*
3 amico, gli facessero passar la voglia di **tornar** da quelle parti. Pensava però - *CAP. XI*
4 intasca, ed esce carico di quattrini, per **tornar** poi a rubar pane, se ne - *CAP. XII*
5 all'ultimo paese per cui era passato, di **tornar** tra gli uomini, e di cercare - *CAP. XVII*

6	di mandar subito le sue nuove, e di	**tornar**	presto; e partì. Nel	- *CAP. XVIII*
7	fatemi uscire da questo pericolo, fatemi	**tornar**	salva con mia madre,	- *CAP. XXI*
8	come una condizione al voto. Fatemi	**tornar**	salva con mia madre,	- *CAP. XXIV*
9	da Roma, sbuffando, e giurando di	**tornar**	ben presto, in altra	- *CAP. XXV*
10	la salvazion dell'anima, è che mi faccia	**tornar**	con voi: e me la	- *CAP. XXVI*
11	foglia; stette lì un momento, per farsi	**tornar**	vivo nella memoria quel	- *CAP. XXVII*
12	scoppiata e riconosciuta la peste, il	**tornar**	nelle menti quell'avviso	- *CAP. XXXI*
13	giorni, si trovò fuor di pericolo. Col	**tornar**	della vita, risorsero più	- *CAP. XXXIII*
14	- Oh! torno sicuro: e se potessi non	**tornar**	solo! Basta; spero. -	- *CAP. XXXIII*

tornarci *1*

1	conseguenza, cominciò a poco a poco a	**tornarci**	più di rado, a rispingerne	- *CAP. IX*

tornare *42*

1	nessuno, fuorché i bravi. Che fare?	**tornare**	indietro, non era a tempo:	- *CAP. I*
2	Stette il giovine in forse un momento di	**tornare**	indietro, per metterlo alle	- *CAP. II*
3	allargar la mano nel resto. - E per far	**tornare**	il buon tempo, che rimedio	- *CAP. III*
4	per amor di chi vado in furia? Volete	**tornare**	indietro, ora? e farmi fare	- *CAP. VII*
5	e, per informarlo di tutto, dobbiam	**tornare**	un passo indietro, e ritrovar	- *CAP. VII*
6	dell'uscio rimasto aperto, e aveva voluto	**tornare**	indietro. Non c'era che	- *CAP. VIII*
7	del lavoro, per fin che tu non possa	**tornare**	a viver qui tranquillamente.	- *CAP. VIII*
8	non poteva separarlo da essi, né	**tornare**	un momento a quelle	- *CAP. IX*
9	tutto e per tutto: tocca a me a farne	**tornare**	tutto il vantaggio e tutto il	- *CAP. X*
10	i complimenti, e si partì. Gertrude, nel	**tornare**	, non aveva troppa voglia di	- *CAP. X*
11	quella occasione così decisiva, per	**tornare**	indietro, e in qual maniera,	- *CAP. X*
12	di disdirsi, di soffrir tutto, piuttosto che	**tornare**	all'ombra fredda e morta del	- *CAP. X*
13	via via; chi si fermava, chi voleva	**tornare**	indietro, chi diceva: -	- *CAP. XII*
14	da un'altra parte. Io cercherò di	**tornare**	più presto che posso. Ciò	- *CAP. XV*
15	Cosa avreste fatto voi altri? -	**Tornare**	indietro. - Sicuro; e così	- *CAP. XVI*
16	per andare a nozze in quattro salti, e	**tornare**	subito trionfante a casa	- *CAP. XVII*
17	la spada alle mani. E poi, come	**tornare**	, o come rimanere in	- *CAP. XVIII*
18	Non c'è. - Oh! starà molto a	**tornare**	? - Ma...? - disse il frate,	- *CAP. XVIII*
19	giorno prima! E non si sa quando possa	**tornare**	? così a un di presso? -	- *CAP. XVIII*
20	luogo d'immunità, si risolvette di	**tornare**	a casa, e vi tornò difatti;	- *CAP. XIX*
21	degli uomini, e li fanno così spesso	**tornare**	indietro. La fama de'	- *CAP. XIX*
22	riuscita, faceva ogni sforzo per farli	**tornare**	, per ritenere o per	- *CAP. XX*
23	Di maniera che gli parve un sollievo il	**tornare**	a quella prima immagine	- *CAP. XXI*
24	scusar con monsignore; ché lui doveva	**tornare**	alla parrocchia	- *CAP. XXIV*
25	santo. Il ribrezzo che Lucia provava nel	**tornare**	sopra memorie così	- *CAP. XXIV*
26	vicino all'innocenza, a cui non poteva	**tornare**	; una riconoscenza, una	- *CAP. XXIV*
27	zitta: miracolo! È vero che s'hanno a	**tornare**	a vedere; ma le daremo	- *CAP. XXV*
28	giacché la pecora non poteva	**tornare**	a star così vicino alla tana	- *CAP. XXV*
29	sarà con tutt'e due; e poi ci farà	**tornare**	insieme. Tra otto o nove	- *CAP. XXVI*
30	voleva molto tempo e molta fatica per	**tornare**	a quella qualunque	- *CAP. XXVII*
31	di mutar sorte, almeno per non	**tornare**	sotto un cielo divenuto	- *CAP. XXVIII*
32	pareva che sarebbe stata una bella cosa,	**tornare**	in figura di vincitore a	- *CAP. XXXIII*
33	qui? Tornate... - Sempre l'ha con questo	**tornare**	, lei. Per tornare, tanto	- *CAP. XXXIII*
34	Sempre l'ha con questo tornare, lei. Per	**tornare**	, tanto n'avevo a non	- *CAP. XXXIII*
35	se mai desse il più piccolo segno di	**tornare**	in sé, avvisatemi	- *CAP. XXXV*
36	lui saprà spiegarvi le cose, e farvi	**tornare**	in voi; lui vi farà	- *CAP. XXXVI*
37	qui. - Vo; ma pensate se non voglio	**tornare**	! Tornerei se fosse in	- *CAP. XXXVI*
38	più compagne, cominciava a riaversi, e a	**tornare**	in sé; ché, fin dal	- *CAP. XXXVI*
39	di codesto voto. - Ma non è peccato	**tornare**	indietro, pentirsi d'una	- *CAP. XXXVI*
40	di più che c'era nel comandare, doveva	**tornare**	in tanto meno	- *CAP. XXXVII*
41	desinare voglio che andiamo; per non	**tornare**	a dargli addosso	- *CAP. XXXVIII*
42	e monsignore. - E ora, se vi dovesse	**tornare**	a insegnare, vi	- *CAP. XXXVIII*

tornarono *8*

1	anch'essi, si parlaron sottovoce, e	**tornarono**	indietro. Se Renzo fosse	- *CAP. VII*
2	continuità e uguaglianza: ben presto	**tornarono**	in campo i soliti dispetti e	- *CAP. X*
3	campo i soliti dispetti e i soliti capricci,	**tornarono**	a farsi sentire	- *CAP. X*

4 c'è ancora del timor di Dio; tutti **tornarono** in sé. La più parte, - *CAP. XVI*
5 denti, tremando. Tutt'a un tratto, gli **tornarono** in mente parole che - *CAP. XXI*
6 ne risentì come uno spavento. Le **tornarono** in mente tutte le - *CAP. XXIV*
7 l'indice appuntato verso la buca, se ne **tornarono** insieme, brontolando. E - *CAP. XXX*
8 misure che parver loro migliori; e se ne **tornarono** , con la trista - *CAP. XXXI*

tornarsene *1*

1 abbiano detto: andiamo; e a **tornarsene** a casa, domandandosi - *CAP. XIII*

tornasse *5*

1 il barocciaio che, tra un par d'ore, **tornasse** da lui, a prender la - *CAP. IX*
2 camperebbe, giorno per giorno, finché **tornasse** l'abbondanza. " Ecco poi - *CAP. XVII*
3 preparare in fretta da mangiare a chi **tornasse** da una spedizione, ora - *CAP. XX*
4 stette a aspettare che il cardinale **tornasse** di chiesa. La buona - *CAP. XXIV*
5 di don Abbondio, il quale temeva, se si **tornasse** subito a casa, di trovare - *CAP. XXX*

tornassi *1*

1 Il padre Cristoforo m'ha detto che **tornassi** da lui a raccontargli se - *CAP. XXXVI*

tornata *4*

1 finestre, un rispondere dalla strada. **Tornata** questa deserta e - *CAP. VIII*
2 tornasse l'abbondanza. " Ecco poi **tornata** finalmente l'abbondanza, - - *CAP. XVII*
3 fu la notizia inaspettata che Agnese era **tornata** a casa sua: un - *CAP. XVIII*
4 seguente, parve che l'abbondanza fosse **tornata** in Milano, come per - *CAP. XXVIII*

tornate *15*

1 domani, ora, se volete; verrò. **Tornate** quello di prima; verrò. - - *CAP. VII*
2 Perpetua. - Che discrezione? **Tornate** domani. - Sentite: tornerò - *CAP. VII*
3 -. Le sue labbra non erano ancora **tornate** al posto, che don - *CAP. VIII*
4 ". Così, a corserelle e a fermatine, eran **tornate** poco distante dalla casa di - *CAP. VIII*
5 - Non c'è più nessuno: vi ringrazio: **tornate** pure a casa. - Ma chi è - *CAP. VIII*
6 gente che gira di notte; ma sono fuggiti: **tornate** a casa; non c'è più niente: - *CAP. VIII*
7 siete ancora a tempo. Via, andate, **tornate** a casa. Pane, ne avrete; ma - *CAP. XII*
8 ma non disse né sì né no. - **Tornate** pure a casa; e abbiate - *CAP. XV*
9 l'esempio che date a' vostri figliuoli? ma **tornate** a casa; ma non sapete che - *CAP. XVI*
10 - fate ogni cosa come v'ho detto, e **tornate** presto -. Lucia partì. Passò - *CAP. XX*
11 bene, e, prima che nessuno vi veda, **tornate** di dove siete venuto; e - *CAP. XXXIII*
12 nome del cielo, cosa venite a far qui? **Tornate** ... - Sempre l'ha con - *CAP. XXXIII*
13 Cristoforo; raccomandatemi a lui, non **tornate** più qui, non tornate più - *CAP. XXXVI*
14 a lui, non tornate più qui, non **tornate** più qui. - Vo; ma - *CAP. XXXVI*
15 subito, ma invano, quelli di Lucia. - **Tornate** , con sicurezza e con - *CAP. XXXVI*

tornatele *1*

1 al desinare, e ad apparecchiare. Lucia, **tornatele** alquanto le forze, e - *CAP. XXIV*

tornatevene *1*

1 venuto; e se siete stato visto, tanto più **tornatevene** di corsa. Vi pare - *CAP. XXXIII*

tornati *4*

1 Città è tuttavia piena di detti bravi... **tornati** a vivere come prima vivevano, - *CAP. I*
2 vedere, per non dar troppo sospetto. **Tornati** che furon tutti al - *CAP. VII*
3 volentieri, i più, nativi della valle, eran **tornati** ai campi, o ai mestieri - *CAP. XXIX*
4 vita tutta di carità. Quelli che sono **tornati** nell'antico vigore, diano - *CAP. XXXVI*

tornato *22*

1 bisaccia piena; Dio sa quando sarebbe **tornato** al convento; e, con le ciarle - *CAP. III*
2 né cosa si facesse; e, quando fu **tornato** in sé, si trovò in un letto - *CAP. IV*
3 subito al luogo del combattimento. **Tornato** , pochi minuti dopo, entrò - *CAP. IV*
4 palazzotto. Il conte Attilio era anche lui **tornato** in quel momento; e fu - *CAP. VII*
5 che gloria per quel padre! Come sarà **tornato** a casa gonfio e pettoruto! - *CAP. VII*

6	alle quali essa soddisfece; e,	**tornato**	verso Lucia, disse a tutt'e	- *CAP. IX*
7	è già sceso alle scuderie, poi è	**tornato**	su, ed è all'ordine per	- *CAP. X*
8	bottega stavano interrogando il garzone	**tornato**	scarico, il quale, tutto	- *CAP. XII*
9	imperfetto qualunque affare, e sarei	**tornato**	subito a casa mia. Ho	- *CAP. XVI*
10	praedicti egregii domini capitanei, sia	**tornato**	, palam vel clam, al suo	- *CAP. XVIII*
11	cerziorato che il soggetto non era	**tornato**	in paese, fa chiamare il	- *CAP. XVIII*
12	foruscito un tempo anche lui; poi	**tornato**	, come se niente fosse... "	- *CAP. XIX*
13	del cardinale arcivescovo. Questo,	**tornato**	di chiesa, dove l'abbiam	- *CAP. XXIV*
14	aveva infatti scritto subito per averne.	**Tornato**	poi dalla visita a Milano,	- *CAP. XXVI*
15	risposta, al campo sopra Casale, dov'era	**tornato**	, e dove aveva tutt'altri	- *CAP. XXVII*
16	uscì, raccostando l'uscio. Don Rodrigo,	**tornato**	sotto, l'accompagnava	- *CAP. XXXIII*
17	scrivere: domandavo se per caso fosse	**tornato**	da queste parti. - Oh	- *CAP. XXXIII*
18	strada per cui era venuto adagio, e	**tornato**	via in fretta, circa venti	- *CAP. XXXIV*
19	- rispose il giovine; e il vecchio,	**tornato**	verso Renzo, - entriamo	- *CAP. XXXV*
20	scodella, l'andò a empire alla caldaia:	**tornato**	, la diede, con un	- *CAP. XXXV*
21	questa roba che ho addosso...!	**Tornato**	col fagotto, l'amico	- *CAP. XXXVII*
22	Ah! - diceva poi tra sé don Abbondio,	**tornato**	a casa: - se la peste	- *CAP. XXXVIII*

tornava *22*

1	vedute. Per una di queste stradicciole,	**tornava**	bel bello dalla passeggiata	- *CAP. I*
2	della sua promessa, in mezzo alla stizza,	**tornava**	con la mente su quel	- *CAP. II*
3	come, pochi giorni prima, mentre	**tornava**	dalla filanda, ed era rimasta	- *CAP. III*
4	strada, guardava a destra e a sinistra, e	**tornava**	dicendo: - nessuno - :	- *CAP. VII*
5	e nel desiderio della vendetta; ma gli	**tornava**	poi in mente quella	- *CAP. XI*
6	a Milano, per certi suoi affari, se ne	**tornava**	, senza aver fatto nulla, in	- *CAP. XI*
7	come abbiam visto, da principio, e gli	**tornava**	ogni momento. Lo tenne	- *CAP. XII*
8	che andasse a dormire. Ma Renzo	**tornava**	sempre da capo col nome	- *CAP. XV*
9	gli orecchi, se non fosse stato che non	**tornava**	conto di farsi scorgere.	- *CAP. XVI*
10	nella soavità d'un pensiero che le	**tornava**	ogni momento,	- *CAP. XVIII*
11	fine; e tutto, o più o meno,	**tornava**	in pro. A segno che fino	- *CAP. XVIII*
12	e vinta poi, e scomparsa quasi affatto,	**tornava**	ora a farsi sentire. Ma in	- *CAP. XX*
13	era parsa che odiosa: ora, quando gli	**tornava**	d'improvviso alla mente, la	- *CAP. XX*
14	di voci allegre. Era la famigliola che	**tornava**	di chiesa. Due	- *CAP. XXIV*
15	esaltati tutti i suoi buoni sentimenti,	**tornava**	a casa con un'aspettativa,	- *CAP. XXIV*
16	gli aveva fatto più impressione, e su cui	**tornava**	più spesso, era la predica	- *CAP. XXIV*
17	stato per voi, se avessero taciuto? Vi	**tornava**	conto che la loro causa	- *CAP. XXVI*
18	col cielo: tanto più che Lucia	**tornava**	a dipinger co' più vivi	- *CAP. XXVI*
19	sé; e a me nessuno vuol pensare -. E	**tornava**	in cerca di Perpetua. -	- *CAP. XXIX*
20	d'agosto, proprio nel colmo della peste,	**tornava**	don Rodrigo a casa sua,	- *CAP. XXXIII*
21	tutta la famiglia, gli eran rimasti vivi.	**Tornava**	da un ridotto d'amici	- *CAP. XXXIII*
22	che, se la durava ancora un poco, mi	**tornava**	in campo con	- *CAP. XXXVIII*

tornavan *1*

1	un'opera di misericordia! " E non gli	**tornavan**	già con quell'accento	- *CAP. XXI*

tornavano *5*

1	così, in quella scompigliata notte,	**tornavano**	i bravi al palazzotto di	- *CAP. XI*
2	giornata e annoiati di ciarlare al buio,	**tornavano**	verso casa. Il nostro	- *CAP. XIV*
3	passati davanti, voltatisi al bisbiglìo,	**tornavano**	indietro, e facevan coda.	- *CAP. XV*
4	non lo portava scritto in fronte; ma gli	**tornavano**	in mente certe storie	- *CAP. XVII*
5	ai parrochi, acciocché li visitassero; e	**tornavano**	essi medesimi a	- *CAP. XXVIII*

tornerà *6*

1	voglio dire; ma stiamo allegri, che	**tornerà**	il buon tempo. A noi	- *CAP. VII*
2	se non pensasse che, un giorno,	**tornerà**	dovizioso. Quanto più si	- *CAP. VIII*
3	altro? E la notte? la notte, che	**tornerà**	tra dodici ore! Oh la	- *CAP. XXI*
4	padrone è partito per poco tempo, che	**tornerà**	, e che... farà tutto	- *CAP. XXII*
5	padrone? - È uscito; m'ha detto che	**tornerà**	presto, e che farà	- *CAP. XXIV*
6	e confido in Dio, che la sua preghiera	**tornerà**	anche in tanta	- *CAP. XXX*

tornerai *1*

1 - Bene, abbi giudizio; e, quando **tornerai** con la risposta... guarda; - *CAP. VII*

tornerebbe *4*

1 si maraviglia d'essersi potuto risolvere, e **tornerebbe** allora indietro, se non - *CAP. VIII*
2 la cosa svanirebbe da sé, o che il frate **tornerebbe** finalmente in cervello, - *CAP. XVIII*
3 sano, e, un giorno o l'altro, **tornerebbe** glorioso e trionfante, - *CAP. XXVI*
4 appena cessato il pericolo, Agnese **tornerebbe** a casa, ad - *CAP. XXXVII*

tornerei *2*

1 Vo; ma pensate se non voglio tornare! **Tornerei** se fosse in capo al - *CAP. XXXVI*
2 Tornerei se fosse in capo al mondo, **tornerei** -. E disparve. Lucia - *CAP. XXXVI*

torneremo *3*

1 lasciando le donne nel loro ricovero, **torneremo** al palazzotto di costui, - *CAP. X*
2 Via, via, - disse l'uomo: - **torneremo** indietro a raccoglierli, o - *CAP. XI*
3 V. l'opuscolo in fine del volume.), **torneremo** finalmente a' nostri - *CAP. XXXII*

tornerete *1*

1 contenti di questa visita per oggi. Voi **tornerete** , n'è vero? in - *CAP. XXIII*

tornerò *5*

1 discrezione? Tornate domani. - Sentite: **tornerò** o non tornerò: ho riscosso - *CAP. VII*
2 domani. - Sentite: tornerò o non **tornerò** : ho riscosso non so che - *CAP. VII*
3 pazienza: questi, so come spenderli, e **tornerò** quando n'abbia messi - *CAP. VII*
4 di questo ecclesiastico dabbene? - S'io **tornerò** ? - rispose l'innominato: - - *CAP. XXIII*
5 e soggiunse: - vado a mungere: quando **tornerò** col latte, l'acqua sarà - *CAP. XXXVII*

torni *3*

1 - esclamò Renzo: - mariolo! tu mi **torni** ancora in campo con - *CAP. XV*
2 lascia anche fuori, secondo gli pare che **torni** meglio alla cosa: perché, - *CAP. XXVII*
3 di rimettere e di ritenere, secondo che **torni** in maggior bene, i debiti - *CAP. XXXVI*

torniamo *2*

1 a guardarci. Ih! se fosse più tardi! **Torniamo** indietro, per non dar - *CAP. VII*
2 in buon ordine. Lasciamoli andare, e **torniamo** un passo indietro a - *CAP. VIII*

tornita *1*

1 una scatola d'un legno ordinario, ma **tornita** e lustrata con una certa - *CAP. XXXVI*

torno *8*

1 all'orecchio. - Vo un momento, e **torno** , - disse Lucia alle donne; e - *CAP. II*
2 No, non mi mancherete. Vado e **torno** con la risposta -. E, salutando - *CAP. VI*
3 degli altri. - Aspettate, aspettate: vo e **torno** . Ma perché venire a - *CAP. VII*
4 - No, no, aspettate un momento: **torno** con la risposta. Così dicendo, - *CAP. VII*
5 o un'apologia, qualcosa in somma. - **Torno** a dire, monsignore, - - *CAP. XXV*
6 pensato, - disse il Griso: - vo e **torno** subito. - Senti, Griso: - *CAP. XXXIII*
7 tutt'e due, ci rivedremo. - Oh! **torno** sicuro: e se potessi non - *CAP. XXXIII*
8 ci rivedremo; ci dobbiam rivedere! - **Torno** a dire: Dio voglia! Per - *CAP. XXXIII*

tornò *40*

1 l'uscio. Renzo, rispostole con un saluto, **tornò** indietro pian piano, per non - *CAP. II*
2 di nuovo. La figlia la lasciò con Renzo, **tornò** alle donne radunate, e, - *CAP. II*
3 - disse; e assegnò l'ora. Il guardiano **tornò** , a portare al novizio il - *CAP. IV*
4 andate galantuomo? di qua! di qua! - **tornò** indietro, e uscì dalla parte - *CAP. VII*
5 da un affare urgente. Quando quello **tornò** a riferire che que' signori - *CAP. VII*
6 con un inchino; e, poco dopo, **tornò** , portando la ricca spada, che - *CAP. VII*
7 molto temere; e, a notte già fatta, **tornò** al suo palazzotto. Il conte - *CAP. VII*
8 poi a voce bassa, quando quello **tornò** , con una tovaglia grossolana - *CAP. VII*

9	un morto? - Così dicendo, se ne	**tornò**	in cucina. Il nostro autore,	- *CAP. VII*
10	il ragazzo li salutò tutti, intenerito; e	**tornò**	indietro. Quelli ripresero la	- *CAP. VIII*
11	di sposa. Addio, chiesa, dove l'animo	**tornò**	tante volte sereno, cantando	- *CAP. VIII*
12	in paradiso in carrozza. Sul tardi, si	**tornò**	a casa; e i servitori, scendendo	- *CAP. X*
13	il suo aiuto, mise un gran respiro; gli	**tornò**	il polso, gli scorse un po'	- *CAP. XIII*
14	moschetti così rispettosamente alzati, gli	**tornò**	in petto il cuore antico. Si	- *CAP. XIII*
15	intervallo. Quel po' di senno che gli	**tornò**	, gli fece in certo modo	- *CAP. XV*
16	e poi, lo sentirete -. E così dicendo,	**tornò**	verso la brigata. " Maledetti	- *CAP. XVI*
17	La stanchezza quasi scomparve, gli	**tornò**	il polso, sentì il sangue	- *CAP. XVII*
18	e disse poi : - buon viaggio - , e	**tornò**	indietro. Perché la così	- *CAP. XVII*
19	quante cose! Il secondo giovedì,	**tornò**	quel pesciaiolo o un altro	- *CAP. XVIII*
20	si risolvette di tornare a casa, e vi	**tornò**	difatti; non però in Milano,	- *CAP. XIX*
21	aiuto per adempirlo. Il messo ribaldo	**tornò**	più presto che il suo	- *CAP. XX*
22	- sentite, Lucia! Questa si voltò, e	**tornò**	verso la grata. Ma già un	- *CAP. XX*
23	accostare i battenti e scorrere il paletto,	**tornò**	a rannicchiarsi nel suo	- *CAP. XXI*
24	fuori con una gioia furibonda. La città	**tornò**	a risonare dell'antico	- *CAP. XXVIII*
25	e andiamo. Don Abbondio andò,	**tornò**	, di lì a un momento, col	- *CAP. XXIX*
26	n'andò subito in cerca, e poco dopo,	**tornò**	a dire che arrivava. Si	- *CAP. XXIX*
27	sono tuttavia in piedi: di maniera che si	**tornò**	in duomo un pezzo dopo	- *CAP. XXXII*
28	lasciata nella stanza accanto; poi uno	**tornò**	a prender la preda;	- *CAP. XXXIII*
29	di là, mettendosi le mani ne' capelli;	**tornò**	indietro, rifacendo il	- *CAP. XXXIII*
30	son rimasto solo; ma! son rimasto solo!	**Tornò**	con un piccol secchio di	- *CAP. XXXIII*
31	non essendo ubbidito, alzò le spalle, e	**tornò**	nella sua casaccia, come	- *CAP. XXXIV*
32	Qui, senza dir altro, si separarono; uno	**tornò**	dond'era venuto; l'altro	- *CAP. XXXV*
33	capanna, n'uscì con la sporta in braccio,	**tornò**	da Renzo, gli disse: -	- *CAP. XXXVI*
34	e io il mio. L'amico andò e	**tornò**	con due bracciate di	- *CAP. XXXVII*
35	si rivestì da capo a piedi. L'amico	**tornò**	, e andò al suo paiolo:	- *CAP. XXXVII*
36	dare anche lì una fregatina di mani.	**Tornò**	senza essere stato	- *CAP. XXXVII*
37	saran buoni per metter su casa. Renzo	**tornò**	al paese con questa	- *CAP. XXXVII*
38	male. La prima, che, quando Lucia	**tornò**	a parlare alla vedova	- *CAP. XXXVII*
39	strisciò una bella riverenza, se ne	**tornò**	alla sua compagnia,	- *CAP. XXXVIII*
40	somma. Tenne l'amico in mezza parola,	**tornò**	indietro in fretta,	- *CAP. XXXVIII*

toro *1*

1	famiglia del governatore; delle cacce del	**toro**	, che lui poteva descriver	- *CAP. XIX*

torquato *2*

1	il Forno primo e il Forno secondo di	**Torquato**	Tasso, di cui aveva	- *CAP. XXVII*
2	Colloredo; passano i Croati, passa	**Torquato**	Conti, passano altri e	- *CAP. XXX*

torracchione *1*

1	borgo, fiancheggiata allora da un antico	**torracchione**	mezzo rovinato, e da	- *CAP. IX*

torre *2*

1	il palazzotto di don Rodrigo, con la sua	**torre**	piatta, elevato sopra le	- *CAP. VIII*
2	Spediscono a Venezia Lorenzo	**Torre**	, un dottore, ma di quelli!	- *CAP. XVII*

torreggiava *1*

1	torbida la cupola della cappella, che	**torreggiava**	sopra le miserabili	- *CAP. XXXV*

torrentaccio *1*

1	di ciottoloni, dove scorre un rigagnolo o	**torrentaccio**	, secondo la stagione:	- *CAP. XX*

torrente *5*

1	l'altra scendeva nella valle fino a un	**torrente**	; e da questa parte il muro	- *CAP. I*
2	vicino allo sbocco del Bione -. È un	**torrente**	a pochi passi da	- *CAP. VIII*
3	fu sfondata, l'inferriate, svelte; e il	**torrente**	penetrò per tutti i varchi.	- *CAP. XII*
4	quasi, se non quanto era strascinato dal	**torrente**	; e teneva intanto consiglio	- *CAP. XII*
5	avanti per un sentiero sassoso, lungo il	**torrente**	: al di là quel prospetto	- *CAP. XXIII*

torrenti *3*

1	formata dal deposito di tre grossi	**torrenti** , scende appoggiata a due	- *CAP. I*
2	Il lembo estremo, tagliato dalle foci de'	**torrenti** , è quasi tutto ghiaia e	- *CAP. I*
3	lo sia l'aspetto de' suoi più familiari;	**torrenti** , de' quali distingue lo	- *CAP. VIII*

torri *1*

1	cominciò poi a scoprir campanili e	**torri** e cupole e tetti; scese allora	- *CAP. XI*

torse *1*

1	bella risposta. Raggrinzò la fronte,	**torse** gli occhi in traverso, strinse	- *CAP. XXIV*

torso *1*

1	angherie; e, mutilata e ridotta a un	**torso** informe, la strascicarono, con	- *CAP. XII*

torsoli *1*

1	anche a tirar sassi, mattoni,	**torsoli** , bucce d'ogni sorte, la	- *CAP. XXVIII*

torti *7*

1	degli oppressi, e un vendicatore de'	**torti** . L'impiego era gravoso; e non	- *CAP. IV*
2	stringa codesta mano che riparerà tanti	**torti** , che spargerà tante	- *CAP. XXIII*
3	mostrati a dito, e guardati con occhi	**torti** ; di maniera che, per qualche	- *CAP. XXV*
4	di vedere un tal uomo pentito de' suoi	**torti** , e partecipe, per dir così,	- *CAP. XXIX*
5	al par di lui, senza fare né ricever	**torti** , inermi e rispettati. Ma	- *CAP. XXIX*
6	rimasti, pochi e valenti, come i versi di	**Torti** ; fece loro una parlata sulla	- *CAP. XXIX*
7	e di struggimento, per rimproveri,	**torti** , disgusti d'ogni specie	- *CAP. XXXI*

torto *27*

1	d'essere un po' fantastico, e di gridare a	**torto** . Era poi un rigido censore degli	- *CAP. I*
2	Abbondio sapeva trovar sempre qualche	**torto** ; cosa non difficile, perché la	- *CAP. I*
3	non difficile, perché la ragione e il	**torto** non si dividon mai con un taglio	- *CAP. I*
4	è che il mio padrone non vuol far	**torto** , né a voi né a nessuno; e lui	- *CAP. II*
5	cielo! Non si scherza. Non si tratta di	**torto** o di ragione; si tratta di forza. E	- *CAP. II*
6	coloro che, in qualunque modo, fanno	**torto** altrui, sono rei, non solo del	- *CAP. II*
7	far riconoscere a un amico che ha avuto	**torto** : - e a voi doveva io parlar di	- *CAP. III*
8	- Lei non è di quelli che dan sempre	**torto** a' poveri. Ma il signor curato, e	- *CAP. V*
9	- no, per bacco, non mi farà questo	**torto** ; non sarà mai vero che un	- *CAP. V*
10	sinistra, con un viso che diceva: mi fai	**torto** . - Ma, se tua moglie ti	- *CAP. VI*
11	curato! s'io mi fido? Lei mi fa	**torto** . Ma siccome il mio nome è	- *CAP. VIII*
12	penna, per non metterci a rischio di far	**torto** neppure ai morti, e per	- *CAP. IX*
13	rimaneva con una certa apparenza del	**torto** . Tali sensazioni d'oggetti	- *CAP. IX*
14	- Tu non hai	**torto** , e ti sei portato bene, - disse	- *CAP. XI*
15	de' soldati parve, a diritto o a	**torto** , paura. La gente che si	- *CAP. XIII*
16	si sia; un religioso che, senza farvi	**torto** , val più un pelo della sua	- *CAP. XVII*
17	cognizione de' fatti, si fa alle volte gran	**torto** anche ai birbanti. Ma noi,	- *CAP. XVIII*
18	- Per giustizia, devo dire che il	**torto** non è dalla parte di mio	- *CAP. XVIII*
19	pensierosa: - ho paura d'aver fatto	**torto** a Rodrigo nel concetto del	- *CAP. XVIII*
20	caso è proprio... - Via, via; che	**torto** , che torto tra voi altri due?	- *CAP. XVIII*
21	- Via, via; che torto, che	**torto** tra voi altri due? che	- *CAP. XVIII*
22	dà ombra, subito, senza cercar se abbia	**torto** o ragione, il superiore deve	- *CAP. XIX*
23	tisico in terzo grado. Molti, avendo il	**torto** , ricorrevano a lui per aver	- *CAP. XIX*
24	forzata: - monsignore illustrissimo, avrò	**torto** . Quando la vita non si deve	- *CAP. XXV*
25	- rispose dunque, - che avrò	**torto** io... Il coraggio, uno non se	- *CAP. XXV*
26	che non fossi sicuro che non vi sarebbe	**torto** un capello. Ch'io non avessi	- *CAP. XXVI*
27	di colui, per ricattarsi di qualche gran	**torto** ; incontrandolo poi solo,	- *CAP. XXIX*

tortuose *1*

1	e la divideva così in due stradette	**tortuose** , ricoperte di polvere o di	- *CAP. XI*

tortuoso *1*

1	del poggio, all'imboccatura dell'erto e	**tortuoso** sentiero. Lì c'era una	- *CAP. XX*

tortura *3*

1 lo strascinavano alla sua casa, e con **tortura** di minacce e di - *CAP. XXVIII*
2 d'ingegno (P. Verri, Osservazioni sulla **tortura** : Scrittori italiani - *CAP. XXXII*
3 tempo) l'abbominevole macchina della **tortura** . Era rizzata in quel - *CAP. XXXIV*

torturare *1*

1 suo deplorabile consulto, cooperò a far **torturare** , tanagliare e bruciare, - *CAP. XXXI*

torture *1*

1 semivivo, alla prigione, ai giudici, alle **torture** . " Io lo vidi mentre lo - *CAP. XXXII*

torvo *4*

1 poi, tutt'a un tratto, la guardò **torvo** , diede addietro, tese il - *CAP. VII*
2 terrore de' nemici e de' suoi soldati, **torvo** nella guardatura, co' capelli - *CAP. VII*
3 occhi incavati, con isguardi fissi, tra il **torvo** e l'insensato; arruffati i - *CAP. XXVIII*
4 su due piedi, voltò indietro il viso più **torvo** e più cagnesco che avesse - *CAP. XXXIV*

tosa *1*

1 che ora si presenta a chi entri da porta **Tosa** . Un fossatello le scorreva nel - *CAP. XI*

tosarsi *1*

1 un uomo a spropriarsi del suo, a **tosarsi** la testa, a camminare a piedi - *CAP. IV*

toscana *1*

1 il Veneziano, il Piemonte, la **Toscana** , e una parte della - *CAP. XXXII*

toscano *1*

1 conserva lo stesso nome; nome che in **toscano** viene a dire il forno delle - *CAP. XII*

toseranno *1*

1 sopra, che non lascino a quelli che **toseranno** , sorte alcuna di dette - *CAP. III*

tossì *1*

1 alla casa di don Abbondio, Agnese **tossì** forte. Era il segnale: Renzo - *CAP. VIII*

tossire *1*

1 a far loro de' cenni col viso, e a **tossire** in quel modo che indica - *CAP. XV*

tosta *3*

1 cavolo sotto il braccio, e con la faccia **tosta** , come se nulla fosse stato. - *CAP. II*
2 maligna, e poi venirci a dire, con faccia **tosta** : non toccate qui, non - *CAP. XXXVII*
3 ", disse questo tra sé; ma fece faccia **tosta** : gran congratulazioni a - *CAP. XXXVIII*

tosto *3*

1 guardano a settentrione, non lo discerna **tosto** , a un tal contrassegno, in quella - *CAP. I*
2 all'immaginazioni altrui, e più **tosto** per abbondare in cautela, - *CAP. XXXI*
3 opinione, che cotale temerità sia più **tosto** proceduta da insolenza, - *CAP. XXXI*

totalmente *1*

1 che in esso abbonda... e risoluto di **totalmente** estirpare seme tanto - *CAP. I*

tovaglia *3*

1 bassa, quando quello tornò, con una **tovaglia** grossolana sotto il braccio, - *CAP. VII*
2 li conosco, - rispose l'oste, spiegando la **tovaglia** . - Come? né anche uno? - - *CAP. VII*
3 stirando, con tutt'e due le mani, la **tovaglia** sulla tavola, - che la prima - *CAP. VII*

tovaglie *1*

1	tutta una parte della stanza: a intervalli,	**tovaglie** e piatti; a intervalli, carte	- *CAP. XIV*

tovagliolo *3*

1	il mercante, asciugandosi la barba col	**tovagliolo** , - l'era ordita da un	- *CAP. XVI*
2	aggiuntovi un pane, mise il piatto in un	**tovagliolo** , e preso questo per le	- *CAP. XXIV*
3	fuori le provvisioni; s'apparecchiò: un	**tovagliolo** e un piatto di	- *CAP. XXIX*

tra *350*

1	e sublimità pericolose, con aggirarsi	**tra** Labirinti de' Politici	- *INTRODUZIONE*
2	convenisse di fare. "Ben è vero, dicevo	**tra** me, scartabellando il	- *INTRODUZIONE*
3	anche, mettendo due critiche alle mani	**tra** loro, le facevam	- *INTRODUZIONE*
4	lago di Como, che volge a mezzogiorno,	**tra** due catene non interrotte di	- *CAP. I*
5	e a prender corso e figura di fiume,	**tra** un promontorio a destra, e	- *CAP. I*
6	o piane; ogni tanto affondate, sepolte	**tra** due muri, donde, alzando lo	- *CAP. I*
7	e di mano in mano più allargato	**tra** altri monti che si spiegano, a uno	- *CAP. I*
8	tranquillamente il suo ufizio, e talvolta,	**tra** un salmo e l'altro, chiudeva il	- *CAP. I*
9	più vigorosa e notabile, nella quale,	**tra** l'altre ordinazioni, prescrive: Che	- *CAP. I*
10	subito in fretta a se stesso, se,	**tra** i bravi e lui, ci fosse qualche	- *CAP. I*
11	curato non c'entra: fanno i loro pasticci	**tra** loro, e poi... e poi, vengon da	- *CAP. I*
12	interruppe ancora il bravo, con un riso	**tra** lo sguaiato e il feroce. - A lei tocca	- *CAP. I*
13	lui, dalle contese, allora frequentissime,	**tra** il clero e le podestà laiche, tra il	- *CAP. I*
14	tra il clero e le podestà laiche,	**tra** il militare e il civile, tra nobili e	- *CAP. I*
15	podestà laiche, tra il militare e il civile,	**tra** nobili e nobili, fino alle questioni	- *CAP. I*
16	tra nobili e nobili, fino alle questioni	**tra** due contadini, nate da una parola,	- *CAP. I*
17	assolutamente costretto a prender parte	**tra** due contendenti, stava col più	- *CAP. I*
18	in fretta con un oibò. Giunto,	**tra** il tumulto di questi pensieri, alla	- *CAP. I*
19	ignorante. " Vedremo, - diceva	**tra** sé: - egli pensa alla morosa; ma	- *CAP. II*
20	per la testa ", argomentò Renzo	**tra** sé; poi disse: - son venuto, signor	- *CAP. II*
21	quel che dico. Noi poveri curati siamo	**tra** l'ancudine e il martello: voi	- *CAP. II*
22	mio? - proruppe Renzo, con un volto	**tra** l'attonito e l'adirato. - Dico per	- *CAP. II*
23	rimaneva libera, a fare una transazione	**tra** le due paure, pareva che volesse	- *CAP. II*
24	vedendo nello stesso tempo che Renzo,	**tra** la rabbia e la confusione, stava	- *CAP. II*
25	con l'altra, come accade troppo sovente	**tra** compagni di sventura. Giunto al	- *CAP. III*
26	c'è penale. " Ho capito ", disse	**tra** sé il dottore, che in verità non	- *CAP. III*
27	" Che sia matricolato costui ", pensava	**tra** sé. - Ah! ah! - gli disse	- *CAP. III*
28	scotendo il capo, con un sorriso,	**tra** malizioso e impaziente. - Se non	- *CAP. III*
29	chiaro; e se la cosa si deve decider	**tra** la giustizia e voi, così a	- *CAP. III*
30	queste fandonie? Fate di questi discorsi	**tra** voi altri, che non sapete misurar	- *CAP. III*
31	la bisaccia d'addosso, e la fece saltar	**tra** le due mani. - Son tutte qui; e	- *CAP. III*
32	che, fingendo d'esser alle mani	**tra** loro, gl'inzaccherassero la barba	- *CAP. III*
33	l'ombra di Banco a Macbeth, anche	**tra** la pompa delle mense, e il	- *CAP. IV*
34	abitudini signorili; e gli adulatori,	**tra** i quali era cresciuto, l'avevano	- *CAP. IV*
35	che aveva veduto nascere, e che,	**tra** salario e regali, gli dava non	- *CAP. IV*
36	turbamento; ma, dopo un istante, disse	**tra** sé: " sta bene: l'ho ucciso in	- *CAP. IV*
37	di quella casa, attraversò il cortile,	**tra** una folla che lo squadrava con	- *CAP. IV*
38	ancor tutto commosso, riandava	**tra** sé, con maraviglia, ciò che	- *CAP. IV*
39	medesimo aveva detto; e borbottava	**tra** i denti: - diavolo d'un frate! -	- *CAP. IV*
40	l'aspetto, annunziava una lunga guerra,	**tra** un'indole focosa, risentita, e una	- *CAP. IV*
41	Del bene, - continuò mormorando	**tra** i denti, e rincamminandosi, - se	- *CAP. V*
42	la questione che s'agitava caldamente	**tra** i commensali. Un servitore,	- *CAP. V*
43	un papa deve sempre metter bene	**tra** i principi cristiani; ma il conte	- *CAP. V*
44	compagnia di cantambanchi, quando,	**tra** una sonata e l'altra, ognuno	- *CAP. V*
45	cercando le parole, e facendo scorrere	**tra** le dita le ave marie della corona	- *CAP. VI*
46	- e, così dicendo, aveva preso	**tra** le dita, e metteva davanti agli	- *CAP. VI*
47	Don Rodrigo era fin allora rimasto	**tra** la rabbia e la maraviglia,	- *CAP. VI*
48	esclamazione, qualche rimprovero	**tra** i denti a' suoi colleghi di	- *CAP. VI*
49	Oh Renzo! - disse Lucia, a stento,	**tra** i singhiozzi: - non v'ho mai visto	- *CAP. VII*
50	dalle due parti; la cosa era come	**tra** due potentati, i quali non	- *CAP. VII*
51	i quali non abbiano nulla da spartire	**tra** loro; ma, per convenienza,	- *CAP. VII*
52	chiamare il Griso. " Cose grosse ", disse	**tra** sé il servitore a cui fu dato	- *CAP. VII*
53	di qua, una mezza di là, commentando	**tra** sé una parola oscura,	- *CAP. VII*

54 altro da bere, con un gran fiasco ch'era **tra** loro. Questi pure guardaron - *CAP. VII*
55 permesso. E, con uno sgambetto, uscì **tra** il fornello e l'interrogante; e - *CAP. VII*
56 la gente bene, come ci conosciamo **tra** noi quattro, è meglio. E che - *CAP. VII*
57 alla casetta di Lucia, ch'era già notte. **Tra** il primo pensiero d'una impresa - *CAP. VII*
58 quella, per non esser visti. Per viottole, **tra** gli orti e i campi, arrivaron - *CAP. VII*
59 " Carneade! Chi era costui? " ruminava **tra** se don Abbondio seduto sul - *CAP. VIII*
60 all'uscio di don Abbondio, s'apriva, **tra** due casipole, una stradetta, che, - *CAP. VIII*
61 carta, calamaio e polverino; e, balzando **tra** la seggiola e il tavolino, s'era - *CAP. VIII*
62 la sua impannata, e, quantunque mezzo **tra** 'l sonno, e più che mezzo - *CAP. VIII*
63 entrarono in una stradetta che era **tra** la chiesa e la casa di don - *CAP. VIII*
64 qui tutti... Chi accorre, chi sguizza **tra** uomo e uomo, e se la batte; il - *CAP. VIII*
65 sul vangile; stando, dico, a speculare **tra** sé sui misteri della notte - *CAP. VIII*
66 s'aspettava di divenir sua moglie, **tra** pochi momenti. Ora, svanito - *CAP. VIII*
67 pentiva d'essere andata troppo avanti, e, **tra** tante cagioni di tremare, - *CAP. VIII*
68 il gorgoglìo più lontano dell'acqua rotta **tra** le pile del ponte, e il tonfo - *CAP. VIII*
69 cime inuguali, note a chi è cresciuto **tra** voi, e impresse nella sua - *CAP. VIII*
70 è tristo il passo di chi, cresciuto **tra** voi, se ne allontana! Alla - *CAP. VIII*
71 loro una stanza, e ve gli accompagnò. **Tra** i ringraziamenti, Renzo tentò - *CAP. IX*
72 di una brezzolina più che autunnale, e **tra** le continue scosse della disagiata - *CAP. IX*
73 piccola brigata. Pregò il barocciaio che, **tra** un par d'ore, tornasse da lui, a - *CAP. IX*
74 che è questa signora! " pensava **tra** sé, per la strada: " curiosa - *CAP. IX*
75 milanese, che poteva contarsi **tra** i più doviziosi ddla città. Ma - *CAP. IX*
76 la sola ragazza in quel monastero. Ma, **tra** le sue compagne d'educazione, - *CAP. IX*
77 implorar benevolenza, consigli, coraggio. **Tra** queste deplorabili guerricciole - *CAP. IX*
78 mandata; e Gertrude fu avvertita che **tra** poco verrebbe levata dal - *CAP. IX*
79 dappocaggine. La lettera fu concertata **tra** quattro o cinque confidenti, - *CAP. IX*
80 de' parenti e del primogenito. **Tra** loro tre pareva che regnasse - *CAP. IX*
81 comparsa doveva far quel fantasma, **tra** quegli altri così diversi da lui, - *CAP. IX*
82 camera, e lì, con la faccia nascosta **tra** le mani, stette qualche tempo a - *CAP. IX*
83 alzò essa verso il padre uno sguardo **tra** atterrito e supplichevole, come - *CAP. X*
84 s'andò quasi di passo al monastero, **tra** gli sguardi de' curiosi, che - *CAP. X*
85 strinse ancor più a Gertrude. Si smontò **tra** due ale di popolo, che i servitori - *CAP. X*
86 alcuni occhietti, spuntar qualche visino **tra** le tonache: eran le più destre, e le - *CAP. X*
87 eran le più destre, e le più coraggiose **tra** l'educande, che, ficcandosi e - *CAP. X*
88 l'educande, che, ficcandosi e penetrando **tra** monaca e monaca, eran riuscite a - *CAP. X*
89 complimenti, questa, con una maniera **tra** il giulivo e il solenne, le - *CAP. X*
90 della giovane monacanda, nel tempo **tra** la richiesta e l'entratura nel - *CAP. X*
91 mi troverei nella necessità di scegliere **tra** due partiti dolorosi: o lasciar che - *CAP. X*
92 volle che un'occasione si presentasse. **Tra** l'altre distinzioni e privilegi che - *CAP. X*
93 e vien fuori in ischiuma, e trapela **tra** doga e doga, e gocciola di qua e - *CAP. XI*
94 La strada era allora tutta sepolta **tra** due alte rive, fangosa, sassosa, - *CAP. XI*
95 di montagne, vide distinto e alto **tra** quelle il suo Resegone, si sentì - *CAP. XI*
96 poi scorreva serpeggiante e stretta, **tra** due siepi. La porta consisteva in - *CAP. XI*
97 farina. " Grand'abbondanza ", disse **tra** sé, " ci dev'essere in Milano, se - *CAP. XI*
98 po' che affare è questo ", disse ancora **tra** sé; andò verso la colonna, si - *CAP. XI*
99 l'appetito. " Lo piglio? " deliberava **tra** sé: " poh! l'hanno lasciato qui - *CAP. XI*
100 spettatore. " Andiamo a vedere ", disse **tra** sé; tirò fuori il suo mezzo - *CAP. XI*
101 come di colui che l'aveva proferito. **Tra** tanti appassionati, c'eran pure - *CAP. XII*
102 li rovesciano: chi se ne caccia uno **tra** le gambe, gli scioglie la bocca, - *CAP. XII*
103 eletto ogn'anno dal governatore **tra** sei nobili proposti dal Consiglio - *CAP. XII*
104 Non vedo l'ora d'essere a casa mia. **Tra** questi discorsi, dai quali non - *CAP. XII*
105 se fosse più informato o sbalordito, e **tra** gli urtoni, arrivò Renzo - *CAP. XII*
106 poi non è una bella cosa ", disse Renzo **tra** sé: " se concian così tutti i - *CAP. XII*
107 e gridando: - largo, largo, - passava **tra** la gente. Tutti questi - *CAP. XII*
108 il quale mandò alcuni soldati. Ma, **tra** l'avviso, e l'ordine, e il - *CAP. XIII*
109 la folla, si fossero sparpagliati loro **tra** quella, si sarebber trovati a sua - *CAP. XIII*
110 d'animarla con gli urli. Spiccava **tra** questi, ed era lui stesso - *CAP. XIII*
111 un di coloro che avevan potuto sentire **tra** il frastono quelle sante parole. - *CAP. XIII*
112 andavano a onde: uno, con la testa **tra** due scalini, e gli staggi sulle - *CAP. XIII*
113 è fatta per venire a dire che, nella lotta **tra** le due parti che si - *CAP. XIII*
114 gote, mandava un gran soffio, e diceva **tra** sé: " por mi vida' que de - *CAP. XIII*

115 una rota. Con queste botte e risposte, **tra** le incessanti acclamazioni, tra - *CAP. XIII*
116 e risposte, tra le incessanti acclamazioni, **tra** qualche fremito anche - *CAP. XIII*
117 indietro le due calche; tanto che, **tra** la porta e la carrozza, che vi si - *CAP. XIII*
118 franco, diritto, togato, scese in terra, **tra** l'acclamazioni che andavano alle - *CAP. XIII*
119 del cielo! Serbate un po' di largo per **tra** poco. Ehi! ehi! signori, un - *CAP. XIII*
120 la toga! - Sarebbe in fatti rimasta presa **tra** i battenti, se Ferrer non - *CAP. XIII*
121 coraggio tuttavia; ma diceva intanto **tra** sé: " aqui está el busilis; - *CAP. XIII*
122 intendeva il latino. A Pedro, nel passar **tra** quelle due file di micheletti, tra - *CAP. XIII*
123 passar tra quelle due file di micheletti, **tra** que' moschetti così - *CAP. XIII*
124 esser passato anche lui dietro a quella, **tra** le file de' soldati, come in - *CAP. XIV*
125 com'era l'intenzione di que' tre signori, **tra** i quali c'era anche Ferrer, - *CAP. XIV*
126 ch'ebbe la guida, " maledetto! " disse **tra** sé: " che tu m'abbia a venir - *CAP. XIV*
127 in fretta a Renzo, disse, ancora **tra** sé: " non ti conosco; ma - *CAP. XIV*
128 - disse l'oste, forte; e poi **tra** se: " ora ho le spalle al muro". - *CAP. XIV*
129 reggendolo tuttavia, lo fece uscire di **tra** la tavola e la panca; e, preso - *CAP. XV*
130 per fare un piacere a me: via; qui **tra** noi, a quattr'occhi, facciam le - *CAP. XV*
131 laggiù una mano di scapestrati che, **tra** il bere, e tra che di natura - *CAP. XV*
132 mano di scapestrati che, tra il bere, e **tra** che di natura sono sboccati, ne - *CAP. XV*
133 con la coda dell'occhio, e continuò **tra** sé: " eccoli i gastigamatti. E tu, - *CAP. XV*
134 qua, uno di là del capezzale. E, **tra** la sorpresa, e il non esser desto - *CAP. XV*
135 a freno con gli occhi, e diceva intanto **tra** sé: " se tu arrivi a metter piede - *CAP. XV*
136 il polso del paziente; i legnetti, passati **tra** il medio e l'anulare del - *CAP. XV*
137 bizzarro che si sente il labbro stretto **tra** le morse, e esclamò: - pazienza! - *CAP. XV*
138 di camminare con la domanda, disse **tra** sé: " o n'ha fatta una, o - *CAP. XVI*
139 piazza e alla porta della chiesa, e dice **tra** sé, sospirando: " m'aveva - *CAP. XVI*
140 gli occhi bassi, e con un andare così **tra** il viandante e uno che vada a - *CAP. XVI*
141 ce ne sarà ", pensava intanto **tra** sé. - Gorgonzola, volete dire, - - *CAP. XVI*
142 per un certo tratto, esso faceva confine **tra** lo stato milanese e il veneto: - *CAP. XVI*
143 " Maledetti gli osti! " esclamò Renzo **tra** sé: " più ne conosco, peggio li - *CAP. XVI*
144 parte, e d'osservare specialmente se, **tra** que' parlatori, ci fosse qualche - *CAP. XVI*
145 quanta farina hanno mandata a male, **tra** ieri e stamattina? Da - *CAP. XVI*
146 poi finire di parlar di lui; e concluse **tra** sé, di moversi, appena - *CAP. XVI*
147 i morti. A poco a poco, si trovò **tra** macchie più alte, di pruni, di - *CAP. XVII*
148 impazienza che voglia, cominciò a veder **tra** le macchie qualche albero - *CAP. XVII*
149 fronte e sulle gote; se la sentiva scorrer **tra** i panni e le carni, e - *CAP. XVII*
150 paese per cui era passato, di tornar **tra** gli uomini, e di cercare un - *CAP. XVII*
151 d'una riva profonda; e guardando in giù **tra** le macchie che tutta la - *CAP. XVII*
152 confidenza. Perciò si mise a consultar **tra** sé, molto a sangue freddo, sul - *CAP. XVII*
153 peggio. " E per questo, - soggiunse poi **tra** sé; appoggiando le mani sulla - *CAP. XVII*
154 un pezzo, un pezzo, un pezzo! " **Tra** questi pensieri, e disperando - *CAP. XVII*
155 a lunghe falde ineguali, poche nuvole, **tra** l'azzurro e il bruno, le più - *CAP. XVII*
156 ciglio della riva, guarda giù; e, di **tra** i rami, vede una barchetta di - *CAP. XVII*
157 sponda. Scende subito per la più corta, **tra** i pruni; è sulla riva; dà una - *CAP. XVII*
158 riva; Renzo vi si slancia; ringrazia Dio **tra** sé, e poi con la bocca il - *CAP. XVII*
159 filatoio, entra, domanda ad alta voce, **tra** il rumore dell'acqua cadente e - *CAP. XVII*
160 e da persone alte, l'arrabbiato frate, **tra** poco sarebbe probabilmente - *CAP. XVIII*
161 bisogno, per non alzar mai più il viso **tra** i galantuomini, o avere ogni - *CAP. XVIII*
162 tennero per più giorni don Rodrigo **tra** un sì e un no, l'uno e l' - *CAP. XVIII*
163 fatto doloroso, a commentare, ognuna **tra** sé, o sottovoce tra loro, - *CAP. XVIII*
164 commentare, ognuna tra sé, o sottovoce **tra** loro, quando potevano, quelle - *CAP. XVIII*
165 vinsero le sue ripugnanze. E fu deciso **tra** loro che Agnese anderebbe il - *CAP. XVIII*
166 - Così ho pensato anch'io. Ho detto **tra** me: il signore zio, con la sua - *CAP. XVIII*
167 - Via, via; che torto, che torto **tra** voi altri due? che sarete - *CAP. XVIII*
168 l'andare e lo stare di quello. Ora, **tra** il padre provinciale e il conte - *CAP. XIX*
169 e cominciò: - stante l'amicizia che passa **tra** di noi, ho creduto di far - *CAP. XIX*
170 affare di comune interesse, da concluder **tra** di noi, senz'andar per altre - *CAP. XIX*
171 cosa disgustosa, e che potrebbe... Ma, **tra** di noi, accomoderemo tutto in - *CAP. XIX*
172 son cose, come io le dicevo, da finirsi **tra** di noi, da seppellirsi qui, cose - *CAP. XIX*
173 del discorso. " Eh già! - pensava **tra** sé: - vedo dove vuoi andar a - *CAP. XIX*
174 che potrebbero... mi sono spiegato. - **Tra** il signor conte e me, la cosa - *CAP. XIX*
175 di render conto? Son cose che facciamo **tra** di noi, da buoni amici; e tra di - *CAP. XIX*

176	facciamo tra di noi, da buoni amici; e	**tra**	di noi hanno da rimanere. Non	- *CAP. XIX*
177	non s'avveda di quel che è passato	**tra**	di noi. Perché non vorrei alle	- *CAP. XIX*
178	che poteva destare un grand'incendio.	**Tra**	buoni amici, con due parole	- *CAP. XIX*
179	il caso d'un tale che, essendo de' primi	**tra**	i grandi della città, aveva	- *CAP. XIX*
180	un'occasione e chi in un'altra, scegliere	**tra**	l'amicizia e l'inimicizia di quel	- *CAP. XIX*
181	metà a lui, e metà da dividersi	**tra**	i suoi uomini. Finalmente, col	- *CAP. XX*
182	e licenziò don Rodrigo, dicendo: -	**tra**	poco avrete da me l'avviso di	- *CAP. XX*
183	affondata, a guisa d'un letto di fiume,	**tra**	due alte rive orlate di macchie,	- *CAP. XX*
184	Ci sarà? - pensò subito; e continuava	**tra**	sé: - che noia mi dà costei!	- *CAP. XX*
185	non se ne parli più, e, - proseguiva	**tra**	sé, con quell'animo con cui si	- *CAP. XXI*
186	nel cantuccio, col viso nascosto	**tra**	le mani, e non movendosi, se	- *CAP. XXI*
187	son vecchia, - continuò, mormorando	**tra**	i denti. - Maledette le giovani,	- *CAP. XXI*
188	col nome della sua protettrice tronco	**tra**	le labbra, Lucia s'addormentò	- *CAP. XXI*
189	anzi l'idea di rivederli, di trovarsi	**tra**	loro, era un nuovo peso,	- *CAP. XXI*
190	E la notte? la notte, che tornerà	**tra**	dodici ore! Oh la notte! no, no	- *CAP. XXI*
191	vecchia rimase tutta stupefatta pensando	**tra**	sé: " che sia qualche	- *CAP. XXII*
192		**Tra**	gli agi e le pompe, badò fin	- *CAP. XXII*
193	riprese coloro che li facevano; e ciò	**tra**	la pubertà e la giovinezza.	- *CAP. XXII*
194	dire che, di nove dottori, otto ne prese	**tra**	i giovani alunni del seminario;	- *CAP. XXII*
195	ha già parlato la nostra storia, avremo	**tra**	poco occasione di riferire	- *CAP. XXII*
196	Federigo istruiva certi poveri fanciulli, e,	**tra**	l'interrogare e l'insegnare, gli	- *CAP. XXII*
197	cento son l'opere che rimangon di lui,	**tra**	grandi e piccole, tra latine e	- *CAP. XXII*
198	rimangon di lui, tra grandi e piccole,	**tra**	latine e italiane, tra stampate	- *CAP. XXII*
199	tra grandi e piccole, tra latine e italiane,	**tra**	stampate e manoscritte, che si	- *CAP. XXII*
200	troppo. Il cappellano si mosse, dicendo	**tra**	sé: " non c'è rimedio: tutti	- *CAP. XXIII*
201	e pensierosa; con la canizie, nel pallore,	**tra**	i segni dell'astinenza, della	- *CAP. XXIII*
202	contemplazione, domandandogli se,	**tra**	i parrochi radunati lì, si	- *CAP. XXIII*
203	con un passo forzato, e con un viso	**tra**	l'attonito e il disgustato. Il	- *CAP. XXIII*
204	ora all'altro, seguitando a almanaccar	**tra**	sé che cosa mai potesse	- *CAP. XXIII*
205	alla chiesa. Il clero gli andò dietro,	**tra**	in folla e in processione: i	- *CAP. XXIII*
206	temuta, fin sulla criniera della mula,	**tra**	il susurro di cento voci che	- *CAP. XXIII*
207	di somma costernazione, gli venne detto	**tra**	sé: " gli avessi maritati! non	- *CAP. XXIII*
208	un precipizio. " Anche tu, - diceva	**tra**	sé alla bestia, - hai quel	- *CAP. XXIV*
209	perché deve toccare a me a trovarmi	**tra**	tutti costoro! " Basta;	- *CAP. XXIV*
210	naturale, sprigionò alquanto la testa di	**tra**	le spalle, sgranchì le braccia	- *CAP. XXIV*
211	al cielo, non siamo in questo caso:	**tra**	il mestiere di mio marito, e	- *CAP. XXIV*
212	povera me! che le era scappato detto	**tra**	sé, nel primo momento.	- *CAP. XXIV*
213	che contava di portarsi al loro paese	**tra**	pochi giorni, che allora Lucia	- *CAP. XXIV*
214	S'aggiunga a tutto ciò, che quelli	**tra**	loro che, trovandosi la	- *CAP. XXIV*
215	al pensiero dell'abisso che aveva messo	**tra**	quel tempo e questo; un	- *CAP. XXIV*
216	che due si conoscessero bene bene	**tra**	di loro, per aprirsi sur un tale	- *CAP. XXV*
217	chiesa si può senza scherzo contarlo	**tra**	le sue pastorali fatiche, e	- *CAP. XXV*
218	le sue pastorali fatiche, e qualche volta,	**tra**	i pericoli passati da lui. Entrò	- *CAP. XXV*
219	Ritiratosi poi nella casa del parroco,	**tra**	gli altri discorsi, gli domandò	- *CAP. XXV*
220	" Dunque non sa niente, - diceva	**tra**	sé: - Agnese è stata zitta:	- *CAP. XXV*
221	baciava la madre, e piangeva. Del resto,	**tra**	loro e i loro ospiti era nata	- *CAP. XXV*
222	e dove nascerebbe, se non	**tra**	beneficati e benefattori,	- *CAP. XXV*
223	a quelle poche era molto affezionata.	**Tra**	le poche, ce n'era per	- *CAP. XXV*
224	monsignore; come naturalmente,	**tra**	loro signori grandi, si devon	- *CAP. XXV*
225	le condusse a casa, come in trionfo. Era	**tra**	tutte quelle donne una gara	- *CAP. XXV*
226	che vi mandava come un agnello	**tra**	i lupi? Non sapevate voi che	- *CAP. XXV*
227	a capo basso: il suo spirito si trovava	**tra**	quegli argomenti, come un	- *CAP. XXV*
228	come vanno le cose, - diceva ancora	**tra**	sé don Abbondio: - a quel	- *CAP. XXVI*
229	troppo vincere dalla stizza, e disse	**tra**	sé: " ora vien la grandine ".	- *CAP. XXVI*
230	di vossignoria illustrissima? - E	**tra**	sé soggiunse: " anche troppo	- *CAP. XXVI*
231	delle discordie sedate, degli odi antichi	**tra**	persone, famiglie, terre	- *CAP. XXVI*
232	nera, e la liberazione così impreveduta,	**tra**	le quali la promessa era stata	- *CAP. XXVI*
233	e due; e poi ci farà tornare insieme.	**Tra**	otto o nove mesi ci	- *CAP. XXVI*
234	è nulla, la sicurezza. Siccome però,	**tra**	due grossi litiganti, qualche	- *CAP. XXVI*
235	e fece riscrivere. In somma, s'avviò	**tra**	le due parti un carteggio,	- *CAP. XXVII*
236	quell'arte, scegliendolo, per quanto può,	**tra**	quelli della sua condizione,	- *CAP. XXVII*

237 duri, le parti finiscono a intendersi **tra** di loro come altre volte due - *CAP. XXVII*
238 de' più savi e sottili seguaci di lui, **tra** i moderni: quelle de' suoi - *CAP. XXVII*
239 un palchetto assegnato agli statisti; dove, **tra** molti di piccola mole, e di - *CAP. XXVII*
240 rottami, solleva anche i fuscelli nascosti **tra** l'erba, va a cercare negli - *CAP. XXVII*
241 con la corda. I mezzi erano convenienti **tra** loro; ma cosa avessero a - *CAP. XXVIII*
242 vedere, e non inutile l'osservare come **tra** quegli strani provvedimenti - *CAP. XXVIII*
243 risultato naturalmente dalla proporzione **tra** il bisogno e la quantità. - *CAP. XXVIII*
244 la cagion del male, la sproporzione cioè **tra** i viveri e il bisogno, non - *CAP. XXVIII*
245 pietosamente l'elemosina, o esitanti **tra** il bisogno e una vergogna - *CAP. XXVIII*
246 d'abitudini operose e franche. Mescolati **tra** la deplorabile turba, e non - *CAP. XXVIII*
247 n'eran fuggiti disperatamente; e **tra** questi ce n'era di quelli che, - *CAP. XXVIII*
248 in sorte, in una tanta sproporzione **tra** i mezzi e il bisogno, - *CAP. XXVIII*
249 con occhi incavati, con isguardi fissi, **tra** il torvo e l'insensato; - *CAP. XXVIII*
250 quei, diremo noi, più fortunati, quando, **tra** i rimasti indietro, c'erano - *CAP. XXVIII*
251 se ne trova il minimo cenno. Eppure, **tra** coloro che vivevano e - *CAP. XXVIII*
252 doveva però fare una trista scelta **tra** fame e fame, tra urgenze e - *CAP. XXVIII*
253 fare una trista scelta tra fame e fame, **tra** urgenze e urgenze. E - *CAP. XXVIII*
254 trasportati; in pochi giorni, ce ne fu, **tra** gli uni e gli altri, più di tre - *CAP. XXVIII*
255 in poco tempo, il numero de' ricoverati, **tra** ospiti e prigionieri, - *CAP. XXVIII*
256 concluso un accordo, nel quale il duca, **tra** l'altre cose, aveva stipulato - *CAP. XXVIII*
257 la Germania, in quella guerra celebre **tra** le guerre, e per sé e per i - *CAP. XXVIII*
258 Qui, **tra** i poveri spaventati troviamo - *CAP. XXIX*
259 un consultare tumultuoso, un'esitazione **tra** il fuggire e il restare, un - *CAP. XXIX*
260 discuter con lei i vari partiti; ma lei, **tra** il da fare, e la fretta, e lo - *CAP. XXIX*
261 perder tempo, e mettersi la strada **tra** le gambe. - E poi... - E poi - *CAP. XXIX*
262 passare, un'occhiata alla chiesa, e disse **tra** i denti: - al popolo tocca a - *CAP. XXIX*
263 civile, ch'eran così spesso alle prese **tra** loro, senza mirar mai a - *CAP. XXIX*
264 avrà cercato altro padrone, e fors'anche **tra** gli antichi amici di quello - *CAP. XXIX*
265 fece una scappellata, dicendo intanto **tra** sé: " ohimè, ohimè: son - *CAP. XXX*
266 se c'è bisogno che lei entri di mezzo **tra** noi due a dar pareri. - Sono - *CAP. XXX*
267 che siam pronti anche per loro. " **Tra** due fuochi, - diceva tra sé - *CAP. XXX*
268 per loro. " Tra due fuochi, - diceva **tra** sé don Abbondio: - proprio - *CAP. XXX*
269 diceva tra sé don Abbondio: - proprio **tra** due fuochi. Dove mi son - *CAP. XXX*
270 liberatore e il condottiero. Nel castello, **tra** quella moltitudine, formata a - *CAP. XXX*
271 gli uomini più autorevoli che si trovavan **tra** i ricoverati, d'andare in giro - *CAP. XXX*
272 e contando que' nuovi ruspi, diceva **tra** sé: " son caduta in piedi; sia - *CAP. XXX*
273 di san Carlo. Tanto è forte la carità! **Tra** le memorie così varie e - *CAP. XXXI*
274 con lettera pastorale a' parrochi, **tra** le altre cose, che - *CAP. XXXI*
275 ´.): e anche questa può essere contata **tra** le sue lodevoli singolarità. Il - *CAP. XXXI*
276 a toccar persone più conosciute. E **tra** queste, come allora fu il più - *CAP. XXXI*
277 a lungo, che ci fosse vicino a loro, **tra** loro, un germe di male, che - *CAP. XXXI*
278 Era in quel giorno morta di peste, **tra** gli altri, un'intera famiglia. - *CAP. XXXI*
279 a dir poco, per mezzo del contagio, **tra** la Lombardia, il Veneziano, - *CAP. XXXII*
280 d'averli scelti, non come i più atroci **tra** quelli che seguivano - *CAP. XXXII*
281 o un torcetto in mano. Nel mezzo, **tra** il chiarore di più fitti lumi, - *CAP. XXXII*
282 mezzo, tra il chiarore di più fitti lumi, **tra** un rumor più alto di canti, - *CAP. XXXII*
283 l'orecchio al ronzìo vagabondo; altri, e **tra** questi si videro fin delle - *CAP. XXXII*
284 in gran parte nelle mani de' peggiori **tra** loro. All'impiego di monatti - *CAP. XXXII*
285 a meno di tanti scudi. Si disse (e **tra** la leggerezza degli uni e la - *CAP. XXXII*
286 venga alcuno il quale creda di farla. **Tra** le storie che quel delirio - *CAP. XXXII*
287 l'impiegarono a cercar di questi untori. **Tra** le carte del tempo della - *CAP. XXXII*
288 Rodrigo era stato uno de' più allegri; e **tra** l'altre cose, aveva fatto rider - *CAP. XXXIII*
289 o con altro, lo pigiasse a sinistra, **tra** il cuore e l'ascella, dove - *CAP. XXXIII*
290 all'altro che lo teneva, e divincolandosi **tra** quelle braccia forzute. - - *CAP. XXXIII*
291 vero; dopo i quali, dichiarata l'inimicizia **tra** la repubblica e il re di - *CAP. XXXIII*
292 sincerarmi di tutto in una volta, - disse **tra** sé, e lo disse prima - *CAP. XXXIII*
293 Bergamo. " È lui senz'altro! " disse **tra** sé, e alzò le mani al cielo, - *CAP. XXXIII*
294 ho inteso -. E, continuando a borbottar **tra** i denti quest'ultime parole, - *CAP. XXXIII*
295 capolini bianchi, rossi, gialli, azzurri. **Tra** questa marmaglia di piante - *CAP. XXXIII*
296 l'orto, camminando fino a mezza gamba **tra** l'erbacce di cui era - *CAP. XXXIII*
297 che gli parve di vedere così al barlume, **tra** i rami e le fronde, disse, ad - *CAP. XXXIII*

298 e speciale affezione, ma anche perché, **tra** le cose che a lui premeva - *CAP. XXXIII*
299 sola aveva la chiave. Stette un momento **tra** due, se dovesse continuare - *CAP. XXXIII*
300 Rodrigo se n'era andato con la coda **tra** le gambe, e non s'era più - *CAP. XXXIII*
301 per tutta la vita; ma però, a parlarne **tra** amici, è un sollievo. Allo - *CAP. XXXIII*
302 senza però saperne il nome; ma, **tra** un po' di memoria de' - *CAP. XXXIII*
303 venne a sbucar sotto le mura di Milano, **tra** porta Orientale e porta - *CAP. XXXIII*
304 lui. " Un cristiano, finalmente! " disse **tra** sé; e si voltò subito da - *CAP. XXXIV*
305 pareva così irragionevole, che concluse **tra** sé che colui doveva essere - *CAP. XXXIV*
306 cadavere nel piccol fosso che corre **tra** quelle poche case (che - *CAP. XXXIV*
307 dall'altra parte. Fatti que' quattro passi **tra** il fianco della chiesa e il - *CAP. XXXIV*
308 finisse di confessar qualcheduno; e disse **tra** sé: " questo è l'uomo che - *CAP. XXXIV*
309 Ma non era il solo suo aspetto che, **tra** tante miserie, la indicasse - *CAP. XXXIV*
310 casa doveva esser lì vicina, e chi sa se **tra** quella gente... Ma passata - *CAP. XXXIV*
311 È nella strada; distingue subito la casa **tra** l'altre, più basse e - *CAP. XXXIV*
312 dall'impedimento medesimo. Vistosi così **tra** due fuochi, gli venne in - *CAP. XXXIV*
313 per aria, a guisa di gualchiere. **Tra** i monatti s'alzò un urlo di - *CAP. XXXIV*
314 e, tenendolo con tutt'e due le mani, **tra** le scosse del carro, diede - *CAP. XXXIV*
315 monatti han lo stomaco buono. E **tra** le risate de' compagni, prese - *CAP. XXXIV*
316 salvarti, lui ti dava un bell'aiuto -. E **tra** un nuovo scroscio di risa, - *CAP. XXXIV*
317 in quella maniera, si cacciò addirittura **tra** le capanne, dalla parte a cui - *CAP. XXXV*
318 un calore morto e pesante. Ogni tanto, **tra** mezzo al ronzìo continuo di - *CAP. XXXV*
319 Era uno di que' tempi, in cui, **tra** una compagnia di viandanti - *CAP. XXXV*
320 Mise un occhio a un largo spiraglio, **tra** due asse, e vide un recinto - *CAP. XXXV*
321 corse a riceverli, e andava guardando **tra** la brigata e nel gregge, per - *CAP. XXXV*
322 di distanza, passare e perdersi subito **tra** le baracche un cappuccino, - *CAP. XXXV*
323 Renzo principiò, **tra** una cucchiaiata e l'altra, la - *CAP. XXXV*
324 qui? - Ho girato e rigirato; ma, **tra** l'altre cose, non ho mai - *CAP. XXXV*
325 alle sue parole, s'era intanto consigliato **tra** sé di non parlare, come - *CAP. XXXV*
326 il suo cuore sarebbe stato diviso **tra** Lucia e don Rodrigo? - *CAP. XXXVI*
327 appiè di quel covile, si cacciavano **tra** i sì e i no, ond'era - *CAP. XXXVI*
328 così, traforata: in ogni facciata un arco **tra** due intercolunni; dentro - *CAP. XXXVI*
329 quali abbiamo penato, sperato, temuto; **tra** i quali lasciamo degli amici, - *CAP. XXXVI*
330 son poi finalmente nostri fratelli; quelli **tra** questi, che ci vedranno - *CAP. XXXVI*
331 esteriore i sandali, scese gli scalini, e, **tra** la folla che gli fece - *CAP. XXXVI*
332 dalla sua vista, cacciandosi da una parte **tra** le capanne. Quando gli - *CAP. XXXVI*
333 andò a mettersi in un piccolo spazio **tra** due capanne che si - *CAP. XXXVI*
334 cos'avete fatto! E in questo luogo! **tra** queste miserie! tra questi - *CAP. XXXVI*
335 E in questo luogo! tra queste miserie! **tra** questi spettacoli! qui dove - *CAP. XXXVI*
336 poteva contenere che due persone: e **tra** queste due, afflitte, - *CAP. XXXVI*
337 e passeggiere, ma co' travagli e **tra** le miserie, per disporvi a - *CAP. XXXVI*
338 non n'avrebbe più ingoiati altri; che, **tra** una settimana, si - *CAP. XXXVII*
339 le difficoltà, trovarla, trovarla viva, **tra** tanti morti e moribondi! " - *CAP. XXXVII*
340 tutte; e dobbiamo averlo detto altrove) **tra** due rive, quasi un letto di - *CAP. XXXVII*
341 ne ho, ne ho delle cose da dirvi. **Tra** la sorpresa - *CAP. XXXVII*
342 cominciavano a uscir fuori, a contarsi **tra** loro, a farsi a vicenda - *CAP. XXXVII*
343 seppero che l'uno e l'altra erano andati **tra** que' più. Di donna - *CAP. XXXVII*
344 cosa per il suo verso; e, come, **tra** gente educata, si sa far la - *CAP. XXXVIII*
345 Ci andò, e, con un certo fare **tra** burlesco e rispettoso, - *CAP. XXXVIII*
346 all'assalto. " Son qui loro ", disse questo **tra** sé; ma fece faccia tosta: - *CAP. XXXVIII*
347 del quale s'era parlato: un uomo **tra** la virilità e la vecchiezza, - *CAP. XXXVIII*
348 le stoviglie si maravigliassero di ricever **tra** loro una visita così - *CAP. XXXVIII*
349 istrumento in regola. " Ah! - diceva poi **tra** sé don Abbondio, tornato - *CAP. XXXVIII*
350 e con chi gliene parlava, e più a lungo **tra** sé. " E cosa v'importa a - *CAP. XXXVIII*

tra' *14*

1 a perdersi in lucido serpeggiamento pur **tra'** monti che l'accompagnano, - *CAP. I*
2 dell'infausto profeta, gridò: - escimi di **tra'** piedi, villano temerario, - *CAP. VI*
3 mise fuori la testa, con gli occhi **tra'** peli, e disse: - cosa c'è? - *CAP. VIII*
4 arrantolata dalla gola, e smozzicata **tra'** denti, che mordevano il dito: il - *CAP. XI*
5 sé: " che tu m'abbia a venir sempre **tra'** piedi, quando meno ti vorrei! - *CAP. XIV*
6 riponendole al loro posto, mormorava **tra'** denti: - alla larga! bazzicate - *CAP. XV*

7	qui all'Adda? - gli disse Renzo, mezzo	**tra'**	denti, con un fare da	- *CAP. XVI*
8	maliziosa. Bastò questo per far morir	**tra'**	denti al giovine l'altre	- *CAP. XVI*
9	ad accarezzare i ragazzi che gli venivan	**tra'**	piedi. Così arrivarono alla	- *CAP. XXIV*
10	palese, un congratularsi e un vantarsi	**tra'**	denti d'aver trovata la	- *CAP. XXVIII*
11	in questi momenti, in vece di venir	**tra'**	piedi a piangere e a	- *CAP. XXIX*
12	esser qualche tempo rimasto solamente	**tra'**	poveri, cominciò a toccar	- *CAP. XXXI*
13	sempre davanti agli occhi, sempre	**tra'**	piedi, facevano della città	- *CAP. XXXII*
14	per qualunque altro gli fosse venuto	**tra'**	piedi. La strada davanti	- *CAP. XXXIV*

trabocca *1*

1	pronunziano, quando la passione	**trabocca**	, smozzicate, con qualche	- *CAP. IV*

traboccanti *1*

1	dov'erano i magazzini, i granai, colmi,	**traboccanti**	, appuntellati; s'indicava	- *CAP. XII*

traboccare *1*

1	della giustizia, per farle a un bisogno	**traboccare**	dalla sua parte, o per	- *CAP. XIX*

traboccò *1*

1	del frate, rattenuta a stento fin allora,	**traboccò**	. Tutti que' bei	- *CAP. VI*

tracannato *1*

1	voci dal carro ch'era avanti. Il birbone,	**tracannato**	quanto ne volle,	- *CAP. XXXIV*

tracannò *2*

1	labbra -. E riempito l'altro bicchiere, lo	**tracannò**	in un sorso. - Cosa mi	- *CAP. XIV*
2	sorte veruna. Renzo, ci dispiace il dirlo,	**tracannò**	un altro bicchiere, e	- *CAP. XIV*

tracce *3*

1	giunge finalmente al luogo indicato. Le	**tracce**	dell'invasione eran fresche e	- *CAP. VIII*
2	tradito, e il vedere che non rimanevano	**tracce**	del suo fatto; ma fu quella	- *CAP. XI*
3	s'aggiungeva l'orrore e lo schifo delle	**tracce**	e degli avanzi della	- *CAP. XXXIV*

traccia *8*

1	dovuto rispetto, che farebbe perder la	**traccia**	a chi si sia: e, quando	- *CAP. V*
2	a fine l'impresa, senza che rimanesse	**traccia**	degli autori, la maniera	- *CAP. VII*
3	lascia que' monti, per avviarsi in	**traccia**	di sconosciuti che non ha	- *CAP. VIII*
4	che non è più possibile di seguirne la	**traccia**	. Il nostro autore non ha	- *CAP. XI*
5	dovevan senza dubbio essersi rimessi in	**traccia**	del loro fuggitivo; la voce di	- *CAP. XVI*
6	la tal altra; qui, d'aver lasciata una	**traccia**	che poteva guidare i	- *CAP. XXIX*
7	spezzate, ma che pure segnavano la	**traccia**	de' filari desolati; qua e	- *CAP. XXXIII*
8	Quel nome della strada, quella	**traccia**	del cammino l'avevan	- *CAP. XXXIV*

tracollava *1*

1	se fosse messo a leva per di dietro,	**tracollava**	sul davanti, e, per	- *CAP. XXIV*

tracollo *1*

1	segno anche la loro fortuna, o dato il	**tracollo**	a patrimoni già	- *CAP. XXVIII*

tradimento *9*

1	non era occupata che a fantasticare un	**tradimento**	. Avrebbe voluto correre	- *CAP. II*
2	n'aveva in canna: - Perpetua! Perpetua!	**tradimento**	! aiuto! - Il lucignolo,	- *CAP. VIII*
3	dentro, gridando tuttavia: - Perpetua!	**tradimento**	! aiuto! fuori di questa	- *CAP. VIII*
4	nodi. Renzo si divincola, grida: - che	**tradimento**	è questo? A un	- *CAP. XV*
5	che veniva avanti passo passo, come un	**tradimento**	, che so io? come un	- *CAP. XX*
6	- Oh maltrattata! M'hanno presa a	**tradimento**	, per forza! perché?	- *CAP. XXI*
7	a portar l'armi della violenza e del	**tradimento**	. L'innominato,	- *CAP. XXIII*
8	detto d'essersi introdotte in casa mia, a	**tradimento**	, per sorprendermi, e	- *CAP. XXVI*
9	fuor di chiesa, che viene addosso a	**tradimento**	, nel buono d'un	- *CAP. XXXVIII*

tradire *2*

1 so che vossignoria illustrissima non vuol **tradire** un suo povero parroco. - *CAP. XXV*
2 sono una sua pecora: non mi vorrà **tradire** . - Ho inteso, - disse - *CAP. XXXIII*

tradito *1*

1 l'esser certo che nessuno l'aveva **tradito** , e il vedere che non - *CAP. XI*

traditor *1*

1 e non del pane! - Ah cane! ah **traditor** della patria! - gridò, - *CAP. XIII*

traditora *1*

1 che le aveva fatta quella domanda **traditora** , rimasto nella strada, - *CAP. XX*

traditore *3*

1 - dice allora: - che qualche cane **traditore** abbia fatto la spia? - Si - *CAP. VIII*
2 di supporre che in casa ci fosse qualche **traditore** , come dicevano que' due - *CAP. XI*
3 socchiuso, riman lì a spiare. - Ah **traditore** infame!... Via, - *CAP. XXXIII*

traditori *1*

1 questi osti alle volte hanno certi vini **traditori** ; e alle volte, come dico, si - *CAP. XV*

traditrice *1*

1 avevano alzata insolente a minacciare, o **traditrice** a ferire. Ma forse il - *CAP. XXVIII*

tradizione *4*

1 popolazione di contadini avvezzi, per **tradizione** famigliare, e interessati o - *CAP. I*
2 sarà rimasta qualche stracca e confusa **tradizione** del fatto? Son nate - *CAP. XXIV*
3 anche da chi ne aveva notizia per **tradizione** . " Ho trovato gente - *CAP. XXXII*
4 mucchio di morti in quel contagio. La **tradizione** , per dir la verità, - *CAP. XXXVIII*

tradizioni *3*

1 meglio d'ogni altro, le più antiche **tradizioni** , e i più minuti particolari. - *CAP. VI*
2 n'era una in pronto nelle idee e nelle **tradizioni** comuni allora, non qui - *CAP. XXXI*
3 cui rimanga memoria. E sapete che le **tradizioni** , chi non le aiuta, - *CAP. XXXVIII*

traduciamo *1*

1 ", dice, nel suo bel latino, da cui **traduciamo** come ci riesce, " il - *CAP. XIX*

tradurre *1*

1 amici, i quali rimasero uniti con lui, per **tradurre** letteralmente dal - *CAP. XIX*

trafelato *1*

1 se n'andavano: quando arriva uno tutto **trafelato** , che stentava a formar le - *CAP. VIII*

trafficando *1*

1 d'Argo e braccj di Briareo, si vanno **trafficando** per li pubblici - *INTRODUZIONE*

traffichi *1*

1 più volte l'anno a Bergamo, per i suoi **traffichi** , era solito passar la notte - *CAP. XVI*

traffico *1*

1 quell'unico figliuolo, aveva rinunziato al **traffico** , e s'era dato a viver da - *CAP. IV*

trafitta *1*

1 ci trovò la spada, e sentì in vece una **trafitta** più forte. Strepitava, era - *CAP. XXXIII*

traforata *2*

1 uno spadone, con una gran guardia **traforata** a lamine d'ottone, - *CAP. I*
2 di colonne, una fabbrica, per dir così, **traforata** : in ogni facciata un - *CAP. XXXVI*

traforate *1*

1 odorose, o palle di metallo o di legno **traforate** , con dentro spugne - *CAP. XXXIV*

trafugare *1*

1 era stato avvertito a tempo per poter **trafugare** gl'indizi del delitto, e - *CAP. XXXII*

trafugati *1*

1 costoro, da' loro panni, da' loro mobili **trafugati** da parenti, da pigionali, - *CAP. XXXI*

traggedie *1*

1 si vedrà in angusto Teatro luttuose **Traggedie** d'horrori, e - *INTRODUZIONE*

tragiche *1*

1 accampamento. Si raccontavano le storie **tragiche** degli ultimi che avevano - *CAP. XX*

tragittar *1*

1 de' barcaioli, temendo d'esser forzati a **tragittar** soldati o bagagli, s'eran - *CAP. XXIX*

tragittarmi *1*

1 - mi fareste il servizio, col pagare, di **tragittarmi** di là? - Il pescatore - *CAP. XVII*

tragitto *6*

1 il tema della conversazione, durante il **tragitto** . Sul finir della strada, il - *CAP. X*
2 e non senza qualche altra fermatina. Il **tragitto** non era forse più che un - *CAP. XIII*
3 il filo dell'acqua, doveva fare un **tragitto** diagonale. Come accade in - *CAP. XVII*
4 ciò che il pover'uomo si disse in quel **tragitto** : ché, a scriver tutto, ci - *CAP. XXIII*
5 ne oziosa: tutte le sue parole, in quel **tragitto** , furono di conforto e di - *CAP. XXIV*
6 gli mettevan davanti a vicenda, in quel **tragitto** ; le parole sentite appiè - *CAP. XXXVI*

tralasceremo *1*

1 né allungar troppo un episodio, **tralasceremo** anche d'esporle; - *CAP. XXII*

tralascia *1*

1 Tutto ciò, e il di più che si **tralascia** , perché Sua Eccellenza è - *CAP. I*

tralasciamo *2*

1 Noi **tralasciamo** di riferir que' concerti, - *CAP. VII*
2 quella sciagurata sera: le molte più che **tralasciamo** , disdirebbero troppo; - *CAP. XIV*

tralasciare *2*

1 facilmente. Abbandonar la casa, **tralasciare** il - mestiere, e quel - *CAP. XI*
2 la stessa carica; in lode di cui, per **tralasciare** altre gloriose - *CAP. XXVII*

tralasciava *1*

1 Giovine, e vivendo in città, non **tralasciava** occasione, anzi n'andava - *CAP. XIX*

tralasciò *1*

1 Nell'assenza, non ruppe le pratiche, né **tralasciò** le corrispondenze con - *CAP. XIX*

tralci *4*

1 A destra e a sinistra, nelle vigne, sui **tralci** ancor tesi, brillavan le foglie - *CAP. IV*
2 bufera che fossero venute in compagnia: **tralci** a terra, sfrondati e - *CAP. XXX*
3 i vestigi dell'antica coltura: giovani **tralci** , in righe spezzate, ma - *CAP. XXXIII*
4 vermigli, s'era avviticchiata ai nuovi **tralci** d'una vite; la quale, - *CAP. XXXIII*

traluce *1*

1 acuti, e gira due occhi sanguigni, da cui **traluce** insieme l'ardore della preda - *CAP. XI*

trama *5*

1 del cugino, la quale diceva che la **trama** era ben avviata. Poco - *CAP. XVIII*
2 In quanto all'autor principale della **trama** , tanto l'una che l'altra - *CAP. XXIV*
3 certezza, d'un attentato positivo, e d'una **trama** reale. Alcuni, ai quali era - *CAP. XXXI*
4 burla, chi avesse negata l'esistenza d'una **trama** , passava per cieco, per - *CAP. XXXII*
5 vastità immaginata, la stranezza della **trama** turbavan tutti i giudizi, - *CAP. XXXII*

tramagli *1*

1 da pescatori, e addobbate qua e là di **tramagli** e di reti tese ad asciugare. - *CAP. IV*

tramaglino *17*

1 ha intenzione di maritar domani Renzo **Tramaglino** e Lucia Mondella! - Cioè.. - *CAP. I*
2 sarebbe toccato a far giustizia a Renzo **Tramaglino** , e a fare star a dovere - *CAP. V*
3 per... il vostro nome? - Lorenzo **Tramaglino** , - disse il giovine; il - *CAP. XIV*
4 dappiè del letto gridava : - Lorenzo **Tramaglino** ! - , lo fecero riscotere. - *CAP. XV*
5 - Ah! avete sentito una volta, Lorenzo **Tramaglino** ? - disse l'uomo dalla - *CAP. XV*
6 levatevi, e venite con noi. - Lorenzo **Tramaglino** ! - disse Renzo - *CAP. XV*
7 - Lorenzo Tramaglino! - disse Renzo **Tramaglino** : - cosa vuol dir questo? - *CAP. XV*
8 via davvero? - disse l'altro. - Lorenzo **Tramaglino** ! - disse il notaio. - - *CAP. XV*
9 se un certo giovine nominato Lorenzo **Tramaglino** , filatore di seta, - *CAP. XVIII*
10 della sua prava qualità: aver nome **Tramaglino** è una disgrazia, una - *CAP. XVIII*
11 un filatore di seta, che si chiama **Tramaglino** : lo conoscete? A - *CAP. XVIII*
12 costui? - Un filatore di seta, Lorenzo **Tramaglino** , quello che... - - *CAP. XVIII*
13 Tramaglino, quello che... - Lorenzo **Tramaglino** ! - esclamò il conte - *CAP. XVIII*
14 di san Martino, cose... cose... Lorenzo **Tramaglino** ! " Ahi! " pensò il - *CAP. XIX*
15 e d'omicidio, il famoso Lorenzo **Tramaglino** , che, nelle mani - *CAP. XXVI*
16 dall'altare quel nome di Lorenzo **Tramaglino** , non lo farei col - *CAP. XXXVIII*
17 i fagotti, e a mettersi in viaggio: casa **Tramaglino** per la nuova - *CAP. XXXVIII*

tramaliini *1*

1 accedatis ad domum praedicti Laurentii **Tramaliini** ; et, facta debita - *CAP. XVIII*

trambusto *2*

1 Rodrigo, alzando la voce, in mezzo al **trambusto** ch'era ricominciato, - *CAP. V*
2 tristi che non fossero una folla. Così il **trambusto** andava sempre crescendo - *CAP. XII*

trame *2*

1 quando avesse saputo che le sue **trame** eran note fuor di qui, - *CAP. XXVI*
2 si trovavano a un tratto rotti i fili di **trame** ordite da un pezzo, nel - *CAP. XXIX*

tramenìo *1*

1 occhiata, Renzo vide in quello un **tramenìo** di carri, un portar via - *CAP. XXXV*

tramonta *1*

1 nostro Signore, che è quel Sole che mai **tramonta** , e che sopra di - *INTRODUZIONE*

tramontano *1*

1 notte e giorno, sole e pioggia, zeffiro e **tramontano** , eran tutt'uno per - *CAP. XXXVI*

tramutato *1*

1 causale trouar non si può del vederlo **tramutato** in inferno d'atti - *INTRODUZIONE*

tranquilla *8*

1 ricorre all'idee abituali della vita **tranquilla** antecedente; ma il - *CAP. II*
2 un'aria di speranza e di risoluzione più **tranquilla** : - voi avete un mestiere, e - *CAP. III*
3 compassione di lei, quella compassione **tranquilla** e misurata, che, in - *CAP. X*

4 tutt'a un tratto, più regolare, più **tranquilla** , smesse gli scherni e il - *CAP. X*
5 il pensiero, era tutt'altro che pretta e **tranquilla** . Pensando al buon frate, - *CAP. XVII*
6 - Renzo! - disse, con una serietà più **tranquilla** , il frate: pensaci; e - *CAP. XXXV*
7 per disporvi a una allegrezza raccolta e **tranquilla** . Se Dio vi concede - *CAP. XXXVI*
8 farebbe d'una reliquia. Poi, con voce più **tranquilla** , riprese: - ora ditemi; - *CAP. XXXVI*

tranquillamente *7*

1 né a questo luogo né altrove. Diceva **tranquillamente** il suo ufizio, e - *CAP. I*
2 restò altra risoluzione che quella d'udir **tranquillamente** ciò che a don - *CAP. VI*
3 in fuga, spaventato, mentre attendeva **tranquillamente** a' fatti suoi, - *CAP. VIII*
4 fin che tu non possa tornare a viver qui **tranquillamente** . Andate alla riva - *CAP. VIII*
5 ogni momento in aiuto, per godersi più **tranquillamente** l'immagini d'un - *CAP. IX*
6 si vedeva un meschino che, seduto **tranquillamente** in fondo al - *CAP. XXXIV*
7 parentado, ma lo vorrei concluso bene, **tranquillamente** . Dico la - *CAP. XXXVIII*

tranquille *1*

1 da quel punto in poi, una vita delle più **tranquille** , delle più felici, - *CAP. XXXVIII*

tranquilli *1*

1 supponeva che Menico gli avesse trovati **tranquilli** in casa, prima che - *CAP. VIII*

tranquillità *3*

1 nelle maniere della giovinetta: una **tranquillità** e un'inquietudine diversa - *CAP. IX*
2 terra, sentì entrar nell'animo una certa **tranquillità** , una più larga fiducia. - *CAP. XXI*
3 principiano, con un po' più d'agio e di **tranquillità** d'animo, la seconda - *CAP. XXIX*

tranquillizzare *1*

1 le parole più adattate, a rincorare, a **tranquillizzare** quella poverina, a - *CAP. XXIII*

tranquillo *4*

1 non proteggeva in alcun conto l'uomo **tranquillo** , inoffensivo, e che non - *CAP. I*
2 ad esplorare, e, visto tutto deserto e **tranquillo** di fuori fece venire - *CAP. VIII*
3 quale la mente si figurava un soggiorno **tranquillo** e perpetuo di sposa. - *CAP. VIII*
4 Gertrude potesse immaginare un rifugio **tranquillo** e onorevole, e che non - *CAP. IX*

transazione *2*

1 che gli rimaneva libera, a fare una **transazione** tra le due paure, pareva - *CAP. II*
2 maligne, di febbri pestilenti: miserabile **transazione** , anzi trufferia di - *CAP. XXXI*

transiti *1*

1 d'esaltazione e di deiezione, di **transiti** e di rivoluzioni, de' - *CAP. XXVII*

trapassate *1*

1 il capo, in cerchi moltiplici di trecce, **trapassate** da lunghi spilli d'argento, - *CAP. II*

trapela *1*

1 all'intorno, e vien fuori in ischiuma, e **trapela** tra doga e doga, e gocciola - *CAP. XI*

trapiantato *1*

1 Carlo Gonzaga, capo d'un ramo cadetto **trapiantato** in Francia, dove - *CAP. XXVII*

trapolorum *1*

1 qualche parolina in latino... siés baraòs **trapolorum** ... Maledetto vizio! Viva! - *CAP. XIV*

trapontando *1*

1 e Potentati, e qualificati Personaggj, e **trapontando** coll'ago - *INTRODUZIONE*

trappola *1*

1 da ignorante, come un topo nella **trappola** : nulla di serio, veda: - *CAP. XXXVIII*

trappole *2*

1 ragione quel giovine: son tutte angherie, **trappole** , impicci: legge nuova - *CAP. XIV*
2 viene in testa altro che ladri, malviventi, **trappole** : non si pensa mai che - *CAP. XVII*

trasandata *2*

1 il più che fosse possibile, negletta e **trasandata** ogni persona; - *CAP. XXXIV*
2 nove o dieci pertiche, salvo il vero, ma **trasandata** affatto: bisogna far - *CAP. XXXVIII*

trasandato *1*

1 anzi dissodava l'orticello d'Agnese, **trasandato** affatto nell'assenza - *CAP. XXXVII*

trascorrere *1*

1 se la nostra fragilità ci ha fatti **trascorrere** a qualche azione - *CAP. XXXVI*

trascorreva *2*

1 futuri. Se qualche volta la Gertrudina **trascorreva** a qualche atto un po' - *CAP. IX*
2 troppo libere e famigliari alle quali essa **trascorreva** con uguale facilità, - - *CAP. IX*

trascorrono *1*

1 come, in un'ora burrascosa, le nuvole **trascorrono** dinanzi alla faccia del - *CAP. XXIII*

trascorsa *2*

1 tutte le memorie dell'orribil giornata **trascorsa** , tutti i terrori - *CAP. XXI*
2 una giovinezza avanzata, ma non **trascorsa** ; e vi traspariva una - *CAP. XXXIV*

trascriver *1*

1 quando io avrò durata l'eroica fatica di **trascriver** questa storia da - *INTRODUZIONE*

trascrivere *2*

1 una canzonaccia che non voglio **trascrivere** . Il povero don Abbondio - *CAP. I*
2 de' momenti che abbiam detto, per farle **trascrivere** e sottoscrivere una tal - *CAP. IX*

trascriveremo *1*

1 po' più; e noi, a nostro rischio, **trascriveremo** a un di presso - *CAP. XXXVII*

trascriviamo *1*

1 d'un frate! - (bisogna bene che noi **trascriviamo** le sue precise parole) - - *CAP. IV*

trascura *1*

1 ma queste non vengono se non a chi **trascura** quell'altre: come il naufrago, - *CAP. X*

trascuranza *3*

1 per l'imperfezion degli editti, per la **trascuranza** nell'eseguirli, e per la - *CAP. XXXI*
2 le capigliature, non solo per quella **trascuranza** che nasce da un - *CAP. XXXIV*
3 straniero, con una cert'aria però non di **trascuranza** , ma di - *CAP. XXXV*

trascurar *1*

1 qual maraviglia che vi sia parso tale, da **trascurar** per esso ogni altra cosa? - *CAP. XXVI*

trascurare *1*

1 piazzetta. Perpetua richiuse, più per non **trascurare** una formalità, che - *CAP. XXIX*

trascurata *1*

1 al moschetto, con una cert'aria stracca e **trascurata** : dietro c'era uno - *CAP. XXXIV*

trascuratezza *1*

1 la sfrenatezza di molti rinchiusi, per la **trascuratezza** e per la connivenza - *CAP. XXXI*

trascurato *3*

1 - domandò Renzo, con un cert'atto **trascurato** , ma col cuor sospeso, e - *CAP. II*
2 potesse anche venire dal parergli d'esser **trascurato** , e come lasciato in un - *CAP. XXIII*
3 pusillanimità, per qualunque rispetto, **trascurato** qualche mio obbligo, - *CAP. XXVI*

trascuro *2*

1 a far le cose secondo il piacere altrui, e **trascuro** il mio dovere; e poi mi - *CAP. II*
2 abbiate pazienza, la bestia son io, che **trascuro** il mio dovere, per non far - *CAP. II*

trascurò *1*

1 Cristo " (Ripamonti, pag. `6~.). Non **trascurò** quelle cautele che non - *CAP. XXXII*

trasferì *1*

1 nel colmo della peste, il governatore **trasferì** , con lettere patenti, la - *CAP. XXXII*

trasforma *1*

1 tutte l'idee, e qualche volta le **trasforma** , o le rivolge a un corso - *CAP. IX*

trasformato *1*

1 principio all'opera, l'animo si trova tutto **trasformato** . Al terrore e al - *CAP. VII*

trasformazione *1*

1 ancor più sensibile all'occhio questa **trasformazione** , e segni il punto in cui - *CAP. I*

trasgredire *1*

1 don Abbondio, non che pensare a **trasgredire** una tal legge, si pentiva - *CAP. II*

trasgredirne *1*

1 l'amore della vita sia una ragione per **trasgredirne** i comandamenti. Non - *CAP. XXV*

trasgredisca *1*

1 questa perché un galantuomo la **trasgredisca** ? - Ma, padre - *CAP. XXXV*

trasgredito *1*

1 la trasgressione e il silenzio: voi avete **trasgredito** , e non parlavate. - *CAP. XXVI*

trasgressione *1*

1 d'insidie o di forza; vi comandò la **trasgressione** e il silenzio: voi - *CAP. XXVI*

trasgressori *1*

1 ufizio, e a ogni persona, di denunziare i **trasgressori** ; ordine a' giudici, - *CAP. XXVIII*

trasmessa *1*

1 trasmise la risposta negativa, la quale fu **trasmessa** al residente in Milano, - *CAP. XXVI*

trasmesse *1*

1 sentite o non sentite ne' cuori, vengono **trasmesse** da una generazione - *CAP. XXII*

trasmetterla *1*

1 al gran cancelliere che potrebbe **trasmetterla** a don Gonzalo - *CAP. XXVI*

trasmettesse *1*

1 trasmessa al residente in Milano, che la **trasmettesse** al gran cancelliere - *CAP. XXVI*

trasmettono *1*

1 e altre massime opposte, che pure si **trasmettono** di generazione in - *CAP. XXII*

trasmise *1*

1 come aveva capito che si volevano, **trasmise** la risposta negativa, la - *CAP. XXVI*

trasparente *1*

1 di gente desta, che qualche lumicino **trasparente** da qualche impannata. - *CAP. XVII*

trasparire *5*

1 tempo, con un movimento che lasciava **trasparire** un non so che d'altero e - *CAP. IV*
2 che il principe aveva lasciate **trasparire** sul collocamento stabile - *CAP. IX*
3 si fece una gran forza per non lasciar **trasparire** sul viso l'effetto che quelle - *CAP. X*
4 all'interrogazioni, o che lasciava **trasparire** , non eran meno strani. - *CAP. X*
5 doveva star attento a non lasciar troppo **trasparire** nel volto e negli atti il - *CAP. XXIX*

traspariva *11*

1 a una gioia riconoscente, sotto la quale **traspariva** però ancora un'umile e - *CAP. IV*
2 rispose con un inchino, nel quale **traspariva** un sentimento di - *CAP. V*
3 - continuò, con un sorriso, nel quale **traspariva** un non so che d'ironico e - *CAP. IX*
4 figli, dal suo volto e da ogni sua parola **traspariva** un'immobilità di - *CAP. IX*
5 congedandolo con molte lodi, dalle quali **traspariva** evidentemente l'intenzione - *CAP. XI*
6 degli altri, sui quali, benché muti, **traspariva** lo stesso orrore del - *CAP. XIII*
7 di quello star così sulle difese; ma vi **traspariva** tanta amorevolezza, - *CAP. XVIII*
8 una compunzione, dalla quale però **traspariva** tuttavia il vigore di - *CAP. XXIII*
9 si cambiavano ogni tanto. Dai cristalli **traspariva** il venerato cadavere, - *CAP. XXXII*
10 avanzata, ma non trascorsa; e vi **traspariva** una bellezza velata e - *CAP. XXXIV*
11 il mezzo di quel cielo cupo e abbassato, **traspariva** , come da un fitto - *CAP. XXXV*

trasparve *1*

1 ". Però, di queste riflessioni nulla **trasparve** sulla faccia dell'oste, la - *CAP. XIV*

traspirato *1*

1 mi pare, che nel paese non sia **traspirato** qualcosa. Per tutto c'è - *CAP. XIX*

trasportar *1*

1 straordinario, un correr di monatti, un **trasportar** di roba, un - *CAP. XXXVI*

trasportarsi *1*

1 degli operai di seta milanesi a **trasportarsi** nel territorio - *CAP. XXVI*

trasportata *3*

1 cui si trovava avviluppata; ora la mente, **trasportata** in una regione ancor - *CAP. XXI*
2 venutale la peste anche a lei, era stata **trasportata** al lazzeretto, e - *CAP. XXXVI*
3 fatti, era stata, per ordine del cardinale, **trasportata** in un monastero di - *CAP. XXXVII*

trasportati *3*

1 e le piazze brulicavano d'uomini, che **trasportati** da una rabbia comune, - *CAP. XII*
2 per le strade e per le piazze, ci vennero **trasportati** ; in pochi giorni, ce - *CAP. XXVIII*
3 fosse di tanto scemata. Gl'infermi furon **trasportati** a Santa Maria della - *CAP. XXVIII*

trasportato *2*

1 Il gentiluomo, vinto da quell'aspetto, e **trasportato** dalla commozione - *CAP. IV*
2 verrebbe a essere un accidente **trasportato** : due parole che - *CAP. XXXVII*

trasporterà *1*

1 san Francesco. La barca vi riceverà, vi **trasporterà** all'altra riva, dove - *CAP. VIII*

trasportiamoci *1*

1 avremo altre ore angosciose da passare. **Trasportiamoci** al castello dove - *CAP. XX*

trasporto *2*

1 subito a sua disposizione que' mezzi di **trasporto** , per acqua e per terra, - *CAP. VIII*
2 saper cosa mai potesse comunicare un **trasporto** uguale a tanta gente - *CAP. XXI*

trastullo *2*

1 La sposina ne fu l'idolo, il **trastullo** , la vittima. Ognuno la - *CAP. X*
2 per quelle boccacce, fosse divenuto **trastullo** di quelle lingue sciagurate. - *CAP. XIV*

tratta *19*

1 amor del cielo! Non si scherza. Non si **tratta** di torto o di ragione; si tratta - *CAP. II*
2 Non si tratta di torto o di ragione; si **tratta** di forza. E quando, questa - *CAP. II*
3 o ch'io t'insegno una volta come si **tratta** co' gentiluomini. - Voi mentite - *CAP. IV*
4 Si **tratta** ... - Ben date, ben applicate, - - *CAP. V*
5 - Come! - disse don Rodrigo: - si **tratta** d'un brindisi al conte duca. - *CAP. V*
6 un sorriso forzato di scherno: - lei mi **tratta** da più di quel che sono. Il - *CAP. VI*
7 rispettosa, ma non acconsentirò: non si **tratta** che di non dire un altro sì; e - *CAP. IX*
8 oggi dovete superar voi medesima. Si **tratta** di fare una comparsa solenne - *CAP. X*
9 vi siete portata egregiamente: oggi si **tratta** di coronar l'opera. Tutto quel - *CAP. X*
10 conto? - L'ho detto: e quando si **tratta** d'un affare serio, vi farò - *CAP. XI*
11 È meglio contentarli, e... Di che si **tratta** finalmente? Gran cosa! dir - *CAP. XV*
12 è lui che parla. Ma, se non si **tratta** d'altro, ora son pronto a - *CAP. XV*
13 un'altra volta; principalmente quando si **tratta** del prossimo ". Ma dopo - *CAP. XVII*
14 che vien di Turchia; ma, quando si **tratta** di mangiare, la non si - *CAP. XVII*
15 col cuore in mano, le dirò di che si **tratta** ; e in due parole son certo - *CAP. XIX*
16 con mio grave incomodo, ma quando si **tratta** della vita... - E quando vi - *CAP. XXV*
17 qui lasceremo da parte il pover'uomo: si **tratta** ben d'altro che di sue - *CAP. XXX*
18 Pio la Croce, Milano, `-^@. È **tratta** evidentemente da scritto - *CAP. XXXII*
19 boccone da ingoiarsi così facilmente. Si **tratta** della Spagna, figliuolo - *CAP. XXXIII*

trattabile *1*

1 padrone, era, in tal congiuntura, meno **trattabile** di quel che fosse stata - *CAP. XXIX*

trattabili *1*

1 compagni; soltanto gli avrebbe voluti più **trattabili** . Con questo misto - *CAP. IV*

trattamenti *1*

1 chi sa fino a quando! chi sa con quali **trattamenti** ! Ciò che una tale - *CAP. IX*

trattandosi *10*

1 egli sarebbe corso immediatamente. **Trattandosi** poi di Lucia, accorse - *CAP. IV*
2 il signor cardinale ha pensato che, **trattandosi** d'una giovine, ci - *CAP. XXIV*
3 segretario, nell'occasioni d'importanza. **Trattandosi** d'una di questa sorte, - *CAP. XXV*
4 di risponder secondo il solito; anzi, **trattandosi** d'un gran personaggio, - *CAP. XXVI*
5 sulla strada, al punto più vicino; **trattandosi** che il plico era - *CAP. XXVII*
6 della stregoneria s'era internato di più, **trattandosi** , dice il nostro - *CAP. XXVII*
7 ch'eravate legata da una promessa? - **Trattandosi** del Signore e della - *CAP. XXXVI*
8 a meno di non dire che, questa volta, **trattandosi** d'una povera - *CAP. XXXVII*
9 detto tutto; ma intorno a don Ferrante, **trattandosi** ch'era stato dotto, - *CAP. XXXVII*
10 la storia a lui, e sentirà. Ora, **trattandosi** di cose vecchie, - *CAP. XXXVIII*

trattano *1*

1 ché della città quasi esclusivamente **trattano** le memorie del tempo, - *CAP. XXXI*

trattar *5*

1 - soggiunse, - ma tocca ai preti a **trattar** male co' poveri? - Sentite, - *CAP. II*
2 di vecce e di loglio, come volevano **trattar** noi. - Pane eh? - diceva - *CAP. XII*
3 formalità; e anche noi non possiamo **trattar** la gente a seconda del - *CAP. XV*
4 è la dote ordinaria di chi è obbligato a **trattar** con cert'uni, e soggetto a - *CAP. XVII*
5 trouaua tempo di guerra, et bisognaua **trattar** bene li Soldati " (Pag. - *CAP. XXXII*

trattare *3*

1 quando la trovano in coloro che vedon **trattare** gli altri fanciulli con un - *CAP. IX*
2 di carità e di talento, e che sanno **trattare** ugualmente co' signori e - *CAP. XVIII*
3 da parte, e m'insegnò come si doveva **trattare** con quel signore, e - *CAP. XXXVIII*

trattarla *2*

1 Se donna Prassede fosse stata spinta a **trattarla** in quella maniera da - *CAP. XXVII*
2 poche parole; e non è qui il luogo di **trattarla** con l'estensione che - *CAP. XXXII*

trattarli *1*

1 che, per sua inclinazione, avrebbe voluto **trattarli** con una famigliarità - *CAP. IX*

trattarlo *1*

1 Offender poi quell'uomo, o anche **trattarlo** con poco riguardo, - *CAP. XXIX*

trattarsi *1*

1 bene che l'Adda non era fiume da **trattarsi** così in confidenza. - *CAP. XVII*

trattarvi *3*

1 voglio che tutti comincin subito a **trattarvi** come si conviene. Avete - *CAP. X*
2 venite con me, che ho ordine di **trattarvi** bene e di farvi coraggio. - *CAP. XXI*
3 bisogno di noi, ci ha portati a non **trattarvi** con tutta quell'umiltà - *CAP. XXXVI*

trattasse *3*

1 ma da metter l'opera sua, quando si **trattasse** di sollevar poverelli; e che - *CAP. III*
2 umile e posato; ma, quando si **trattasse** di giustizia o di verità - *CAP. IV*
3 uno de' critici di Lucia. Non già che **trattasse** proprio contro il - *CAP. XXXVIII*

trattata *5*

1 meglio che altrove, la sua figlia sarebbe **trattata** con quelle distinzioni e con - *CAP. IX*
2 altri visi, di sentire altre parole, d'esser **trattata** diversamente. Pensò al - *CAP. IX*
3 avuto la consolazione di veder mia figlia **trattata** da par sua. Bisogna però - *CAP. X*
4 che l'aveva più lodata, che l'aveva **trattata** con quelle maniere famigliari, - *CAP. X*
5 ormai rada abbastanza per poter esser **trattata** così, e sferzando i cavalli, - *CAP. XIII*

trattate *2*

1 della fattoressa attiguo al chiostro, e **trattate** come se fossero addette al - *CAP. X*
2 ci siamo lasciati? Perché ho patito, mi **trattate** così? perché ho avuto - *CAP. XXXVI*

trattati *4*

1 serbano nella biblioteca da lui fondata: **trattati** di morale, orazioni, - *CAP. XXII*
2 così attivo ne' maneggi e mobile ne' **trattati** , come prode nell'armi, si - *CAP. XXVII*
3 le notizie raccolte incidentemente da' **trattati** di filosofia generale, con - *CAP. XXVII*
4 a sentirsi dar dell'illustrissimo, a esser **trattati** come i cardinali, un - *CAP. XXXVIII*

trattative *1*

1 voluto prolungar la conversazione e le **trattative** . - Signori... - cominciò, - *CAP. I*

trattato *16*

1 cresciuto, l'avevano avvezzato ad esser **trattato** con molto rispetto. Ma, - *CAP. IV*
2 Per non dir altro, il conte duca l'aveva **trattato** con una degnazione - *CAP. XVIII*
3 vi si fosse lasciato vedere, sarebbe stato **trattato** come una spia nemica che - *CAP. XX*
4 affari di quella sorte, poteva essere in **trattato** di matrimonio con una - *CAP. XXIV*
5 Finché s'era **trattato** di gente alla buona che - *CAP. XXV*
6 aveva concluso col duca di Savoia un **trattato** d'invasione e di - *CAP. XXVII*
7 dicendo che chi aveva potuto scrivere il **trattato** De restitutione - *CAP. XXVII*
8 animalium, plantarum, del Cardano, al **Trattato** dell'erbe, delle piante, - *CAP. XXVII*
9 chiesto il passo al duca di Savoia; s'era **trattato** ; non s'era concluso; - *CAP. XXVIII*
10 scontro, col vantaggio de' Francesi, s'era **trattato** di nuovo, e concluso - *CAP. XXVIII*
11 mantenere il passo, e per caparra del **trattato** . Mentre quell'esercito - *CAP. XXVIII*

12 di sei mila; e che ci fu un altro **trattato** a parte e segretissimo, - *CAP. XXXII*
13 suddetto cedé Pinerolo alla Francia: **trattato** eseguito qualche tempo - *CAP. XXXII*
14 Citavano cent'altri autori che hanno **trattato** dottrinalmente, o - *CAP. XXXII*
15 proprio, da far la prima figura in un **trattato** d'economia politica. Con - *CAP. XXXIII*
16 stato in questo tempo? Con chi avete **trattato** ? Come parlate? - *CAP. XXXVI*

trattava *7*

1 com'eran di numero a quelli che si **trattava** di sottomettere, e con una - *CAP. I*
2 d'un padrone austero; ma quando si **trattava** dello stato futuro de' suoi - *CAP. IX*
3 un'altra: che quel consenso si **trattava** di negarlo al principe padre, - *CAP. IX*
4 che l'avrebbe trovato da sé. Si **trattava** che, in una guerra pur - *CAP. XIX*
5 chiesa. Gli disse in succinto di che si **trattava** ; e se saprebbe trovar - *CAP. XXIII*
6 predicatrice, la quale poi nel resto la **trattava** con gran dolcezza; e - *CAP. XXVII*
7 in casa a portar via il resto; quando si **trattava** d'assicurar la pelle, era - *CAP. XXX*

trattavano *1*

1 e, senza parlar de' rubamenti, e come **trattavano** gl'infelici ridotti dalla - *CAP. XXXII*

trattenendole *1*

1 che fu il primo a vederle, l'eseguì, **trattenendole** solo quant'era - *CAP. XXV*

trattener *1*

1 siam contenti anche noi di non doverlo **trattener** più lungamente a sentir - *CAP. VII*

trattenere *2*

1 i gridi supplichevoli, potranno ben **trattenere** l'arme d'un nemico, - *CAP. XXVII*
2 di minor conto, sapeva a tempo **trattenere** una conversazione - *CAP. XXVII*

trattenerla *3*

1 signore; che il primo aveva cercato di **trattenerla** con chiacchiere, com'ella - *CAP. III*
2 con lei, e andarle dietro, cercando di **trattenerla** , ogni volta che la - *CAP. VIII*
3 fanno gli altri -. Don Abbondio voleva **trattenerla** , e discuter con lei i - *CAP. XXIX*

trattenerlo *2*

1 le mani, come per supplicare e per **trattenerlo** ad un punto, rispose - *CAP. VI*
2 verso l'uscio. Lucia s'alzò e corse per **trattenerlo** , e rinnovare la sua - *CAP. XXI*

trattenerne *1*

1 ma queste son bazzecole da non **trattenerne** il signore zio; il serio - *CAP. XVIII*

trattenersi *2*

1 del signor castellano si degna di **trattenersi** meco, con qualche - *CAP. V*
2 ricever bastonate, aveva creduto bene di **trattenersi** in campagna, fino a - *CAP. XVIII*

trattenesse *1*

1 cosa conveniente che, a quell'ora, si **trattenesse** più a lungo. La notte - *CAP. VII*

trattenete *1*

1 vedervi una volta, per sentirvi: e voi vi **trattenete** ... con chi! - Lasciamo - *CAP. XXIII*

tratteneva *3*

1 imparato dai discorsi delle compagne; si **tratteneva** con essi, parlava loro, e - *CAP. IX*
2 per causa di quel birbone! Quando si **tratteneva** col pensiero sull'una o - *CAP. XI*
3 spesso in un suo parlatorio privato, e la **tratteneva** talvolta lungamente, - *CAP. XVIII*

trattenga *1*

1 - Non avete nessun altro motivo che vi **trattenga** dal mantener la - *CAP. XXXVI*

trattenne *6*

1	altra stanza, ma, prima d'entrarvi, si	**trattenne**	dietro le spalle di fra	- *CAP. III*
2	e della benevolenza. La compagnia si	**trattenne**	ancor qualche tempo, con	- *CAP. IV*
3	con un'indifferenza mal dissimulata. Si	**trattenne**	poi, con una certa	- *CAP. VII*
4	anch'essa alla sua spedizione. Il Griso	**trattenne**	la truppa, alcuni passi	- *CAP. VIII*
5	Lucia non nascose le lacrime; Renzo	**trattenne**	a stento le sue, e,	- *CAP. IX*
6	a Gertrude nel monastero; e la	**trattenne**	in quello, fin che venne un	- *CAP. X*

trattenuta *2*

1	lì a caso, e che Tonio l'avesse	**trattenuta**	un momento.	- *CAP. VII*
2	sotterfugio, che non era il primo; ma	**trattenuta**	, come invincibilmente,	- *CAP. XXV*

trattenuti *1*

1	e prenderlo in mezzo; ma eran	**trattenuti**	dall'impedimento	- *CAP. XXXIV*

trattenuto *2*

1	con la compagnia, dicendo ch'era	**trattenuto**	da un affare urgente.	- *CAP. VII*
2	voltò ancora a don Abbondio, che s'era	**trattenuto**	discosto due passi, con	- *CAP. XXIV*

tratti *12*

1	della narrazione, e talvolta per lunghi	**tratti**	, lo stile cammina ben	- *INTRODUZIONE*
2	mira, sparava, lo vedeva cadere e dare i	**tratti**	, gli lanciava una maledizione, e	- *CAP. II*
3	sotto pena di cento scudi o di tre	**tratti**	di corda da esser dati loro in	- *CAP. III*
4	rincivilito! - proseguì don Rodrigo: - tu	**tratti**	da par tuo. Ma ringrazia il	- *CAP. VI*
5	tra poco occasione di riferire alcuni	**tratti**	, dai quali si vedrà che	- *CAP. XXII*
6	andare al piacere di raccogliere i	**tratti**	notabili del suo carattere, ne	- *CAP. XXII*
7	cosa farà in quelli, donde si	**tratti**	di scacciarlo per forza. Sia	- *CAP. XXVII*
8	scudi, et in caso di inhabilità' di due	**tratti**	di corda in publico, et	- *CAP. XXVIII*
9	delle case e le muraglie, per lunghissimi	**tratti**	, intrise di non so che	- *CAP. XXXI*
10	e scusarne la coscienza, è quando si	**tratti**	di que' pochi (e questo fu	- *CAP. XXXII*
11	paese, ma non incontrando, dopo lunghi	**tratti**	di tristissima solitudine, se	- *CAP. XXXIII*
12	che al Signore gli piace che un giovine	**tratti**	così, e m'avrebbe aiutato	- *CAP. XXXVI*

trattiamo *2*

1	ad assicurarci che, nel tempo di cui noi	**trattiamo**	, c'era de' bravi tuttavia. Che	- *CAP. I*
2	de' tempi più vicini a quello di cui	**trattiamo**	, in Palermo, del `5´6;	- *CAP. XXXII*

trattiene *1*

1	per un terreno arido e salvatico, si	**trattiene**	e perde un po' di tempo	- *CAP. XXII*

tratto *65*

1	del rientrare di quelli, vien, quasi a un	**tratto**	, a ristringersi, e a prender corso	- *CAP. I*
2	quale si scorgeva che tutt'e due a un	**tratto**	avevan detto: è lui; quello che	- *CAP. I*
3	venir proprio incontro, fu assalito a un	**tratto**	da mille pensieri. Domandò	- *CAP. I*
4	- Parlate, parlate! - gridarono a un	**tratto**	la madre e lo sposo. -	- *CAP. III*
5	combattuta, l'uomo s'animava, a un	**tratto**	, dell'impeto antico, che,	- *CAP. IV*
6	nelle loro regge; quel Dio le usa ora un	**tratto**	di misericordia, mandando un	- *CAP. VI*
7	parlare. - Perché? - domandarono a un	**tratto**	i due giovani. - Perché...	- *CAP. VI*
8	supplichevole di Lucia; poi, tutt'a un	**tratto**	, la guardò torvo, diede	- *CAP. VII*
9	voce e con un viso divenuto, tutt'a un	**tratto**	, più umano. - Ve lo prometto.	- *CAP. VII*
10	talvolta divenuto agevole tutt'a un	**tratto**	: talvolta comparisce grande	- *CAP. VII*
11	tenta neppur di gridare; ma, tutt'a un	**tratto**	, in vece di lui, e con ben	- *CAP. VIII*
12	la cosa era andata bene. Ma tutt'a un	**tratto**	, la serva s'era ricordata	- *CAP. VIII*
13	senza avvedersene; quando, tutt'a un	**tratto**	, si sentì venir rimbombando	- *CAP. VIII*
14	veniva gridato da cinquanta voci a un	**tratto**	. - Non c'è più nessuno: vi	- *CAP. VIII*
15	rabbrividire; si fermaron tutt'e tre a un	**tratto**	, si guardarono in viso l'un	- *CAP. VIII*
16	- E la casa? - disse a un	**tratto**	Agnese. Ma, per quanto la	- *CAP. VIII*
17	mundis, - disse poi, voltandosi tutt'a un	**tratto**	a fra Fazio, e dimenticando	- *CAP. VIII*
18	stesso che se ne parte volontariamente,	**tratto**	dalla speranza di fare	- *CAP. VIII*
19	tal altra, si voltò a lei tutt'a un	**tratto**	, e le disse: - ah furbetta! voi	- *CAP. X*
20	tutta la sua condotta: divenne, tutt'a un	**tratto**	, più regolare, più tranquilla,	- *CAP. X*

21	fa poco onore, ma per viver quieto... li	**tratto**	da amici. In Milano la livrea	*- CAP. XI*
22	verso, chi volesse saper donde venga, è	**tratto**	da una diavoleria inedita di	*- CAP. XI*
23	non solo nel milanese, ma in un buon	**tratto**	di paese circonvicino); in	*- CAP. XII*
24	temuta, predetta; si suppone tutt'a un	**tratto**	che ci sia grano abbastanza,	*- CAP. XII*
25	il padre Bonaventura. Tutt'a un	**tratto**	, un movimento straordinario	*- CAP. XIII*
26	mente, s'annebbiava e svaniva tutt'a un	**tratto**	; e la parola, dopo essersi	*- CAP. XIV*
27	spianato, e col viso divenuto a un	**tratto**	ridente, che pareva volesse	*- CAP. XV*
28	a un certo punto, e per un certo	**tratto**	, esso faceva confine tra lo	*- CAP. XVI*
29	milanese e il veneto: del punto e del	**tratto**	non aveva un'idea precisa;	*- CAP. XVI*
30	da qualche tempo, parve che a un	**tratto**	lo soverchiasse. Era per	*- CAP. XVII*
31	il suo punto; mentre l'altro vede in un	**tratto**	cento relazioni, cento	*- CAP. XIX*
32	che a questa circostanza si riferisca un	**tratto**	notabile raccontato dal	*- CAP. XIX*
33	suoi ordini. Tutti i tiranni, per un bel	**tratto**	di paese all'intorno, avevan	*- CAP. XIX*
34	per lo più ristretta in quel piccolo	**tratto**	di paese dov'erano i più	*- CAP. XIX*
35	complice secondario; per troncare a un	**tratto**	quel contrasto penoso,	*- CAP. XX*
36	che di brune si fecero, quasi a un	**tratto**	, di fuoco. Si ritirò, chiuse la	*- CAP. XX*
37	a un sonno vero. Ma tutt'a un	**tratto**	si risentì, come a una	*- CAP. XXI*
38	una fiducia indeterminata. Tutt'a un	**tratto**	, le passò per la mente un	*- CAP. XXI*
39	come un cavallo divenuto tutt'a un	**tratto**	restìo per un'ombra, non	*- CAP. XXI*
40	lui, che cresciuto terribilmente a un	**tratto**	, sorgeva come a giudicare	*- CAP. XXI*
41	battendo i denti, tremando. Tutt'a un	**tratto**	, gli tornarono in mente	*- CAP. XXI*
42	che sia diventato galantuomo: così a un	**tratto**	! Delle dimostrazioni se ne	*- CAP. XXIII*
43	cavallo... Lucia, come riacquistate in un	**tratto**	tutte le sue forze, si rizzò	*- CAP. XXIV*
44	riavute, furon sopraffatte di nuovo, a un	**tratto**	: e se quell'animo non fosse	*- CAP. XXIV*
45	abbattuto: non dico ucciso. Tutt'a un	**tratto**	, si sente uno scalpiccìo, e	*- CAP. XXIV*
46	di secondare e di prevenire a un	**tratto**	quella buona intenzione,	*- CAP. XXV*
47	si rilasciaron tutte le mercanzie a un	**tratto**	. Si fece stender della	*- CAP. XXVIII*
48	gente, et loro robbe ". Citiamo questo	**tratto**	per uno de' singolari di	*- CAP. XXVIII*
49	sbocco in Po, e dopo avevano un buon	**tratto**	di questo da costeggiare:	*- CAP. XXVIII*
50	che anche si trovavano a un	**tratto**	rotti i fili di trame ordite	*- CAP. XXIX*
51	e per quanto si può da noi, un	**tratto**	di storia patria più famoso	*- CAP. XXXI*
52	teneva in sesto i suoi pensieri. Tutt'a un	**tratto**	, sente uno squillo	*- CAP. XXXIII*
53	per mettersi in libertà, cadde tutt'a un	**tratto**	rifinito e stupido:	*- CAP. XXXIII*
54	in una bettola, gli vennero a un	**tratto**	de' brividi, gli	*- CAP. XXXIII*
55	di forse due anni, si trovarono a un	**tratto**	molto più amici di quello	*- CAP. XXXIII*
56	pezzi d'una strada storta; dirimpetto, un	**tratto**	di mura; da nessuna	*- CAP. XXXIV*
57	ci s'era buttata, sorpresa tutt'a un	**tratto**	dalla peste; e stava lì	*- CAP. XXXIV*
58	in malizia i passeggieri. Tutt'a un	**tratto**	, a una cantonata, gli	*- CAP. XXXIV*
59	senza domandare, l'ebbe per un	**tratto**	speciale della	*- CAP. XXXIV*
60	Tale fu lo spettacolo che riempì a un	**tratto**	la vista di Renzo, e lo	*- CAP. XXXV*
61	alquanto senza ricever risposta, tutt'a un	**tratto**	abbassò il capo, e, con	*- CAP. XXXV*
62	nell'adunanza, fu sospeso a un	**tratto**	, nel vedere il predicatore	*- CAP. XXXVI*
63	scolorito dalla malattia, fiorì tutt'a un	**tratto**	del più vivo rossore. -	*- CAP. XXXVI*
64	È a Pescate; costeggia quell'ultimo	**tratto**	dell'Adda, dando però	*- CAP. XXXVII*
65	di fare un passo, e poi tutto a un	**tratto**	prendon l'andare, e via,	*- CAP. XXXVIII*

trattò *1*

1	agli orecchi di Bortolo, corse a vedere;	**trattò**	: patti più grassi non si	*- CAP. XXXVIII*

travagli *3*

1	ad altro; non si fanno carico de'	**travagli**	in che mettono un povero	*- CAP. I*
2	dell'avvenire, e raccoglieva guai e	**travagli**	da quelle cose appunto da	*- CAP. XVII*
3	turbolente e passeggiere, ma co'	**travagli**	e tra le miserie, per	*- CAP. XXXVI*

travagliata *2*

1	quasi fino a quella porta, che veniva	**travagliata**	in cento modi. Chi con	*- CAP. XIII*
2	Sapete di dove sia questa povera nostra	**travagliata**	? Il signore nominò il	*- CAP. XXIII*

travagliate *1*

1	eran poi partite stracariche di gente; e,	**travagliate**	dal peso e dalla	*- CAP. XXIX*

travaglio *5*

1 " Questa riflessione dubitativa, nata nel **travaglio** del decifrare uno - *INTRODUZIONE*
2 chi avrebbe potuto sospettarci il **travaglio** d'un pensiero nascosto, - *CAP. IX*
3 E vedendo come, oltre la fatica di tanto **travaglio** sofferto, la confusione e - *CAP. XXIV*
4 dall'intemperie, dal sudiciume, dal **travaglio** e dall'avvilimento - *CAP. XXVIII*
5 immota al di fuori, e agitata da un **travaglio** interno, par che - *CAP. XXXV*

trave *1*

1 pendenti da due pertiche attaccate alla **trave** del palco, vi spandevano una - *CAP. XIV*

travedente *1*

1 all'occhio così attento, e pur così **travedente** , del sospetto, di - *CAP. XXXII*

travedere *2*

1 che doloroso: tutt'e due, lasciando **travedere** , in mezzo al dolore, e con - *CAP. III*
2 volta essa al rumore; guarda, crede di **travedere** , di sognare; guarda - *CAP. XXXVI*

traversa *1*

1 di cavar destramente notizia di qualche **traversa** che mettesse là, e di - *CAP. XVI*

traverse *1*

1 di viaggio e di sventura, che da **traverse** e viottole erano sboccati - *CAP. XXX*

traversìe *1*

1 tristi anni passati: tant'imbrogli, tante **traversìe** , tanti momenti in - *CAP. XXXVII*

traverso *5*

1 " Appena questa parola si fu gettata a **traverso** di quelle bieche fantasie, i - *CAP. II*
2 e guardavan sott'occhio nella stanza, a **traverso** il cortile, come chi vuol - *CAP. VII*
3 Raggrinzò la fronte, torse gli occhi in **traverso** , strinse le labbra, tese a - *CAP. XXIV*
4 stili per il ritto, e di pali per il **traverso** , rivestito di paglia e di - *CAP. XXV*
5 altra serie d'idee, che ci si getti a **traverso** . Del resto, quel Tadino - *CAP. XXXII*

travestito *5*

1 pensare!) uno di quegli stessi malandrini **travestito** da pellegrino; era questo, - *CAP. XI*
2 aspetta! È un servitore del vicario, **travestito** da contadino: è una - *CAP. XIII*
3 servitore del vicario. Una spia. Il vicario **travestito** da contadino, che - *CAP. XIII*
4 era, come ha detto l'oste, un bargello **travestito** , mandato in giro appunto - *CAP. XV*
5 Renzo si risolveva d'andar di nascosto, **travestito** , e con un nome finto. - *CAP. XXXIII*

travi *3*

1 sbocchi della strada furono sbarrati di **travi** , trincerati di carri. S'ordinò a - *CAP. XV*
2 - trovaron la strada chiusa con **travi** e con carri, e, dietro quella - *CAP. XVI*
3 cosa che gli diede nell'occhio, furon due **travi** ritte, con una corda, e con - *CAP. XXXIV*

traviati *2*

1 ufizio è appunto d'andare in cerca de' **traviati** , per ridurli... - Va bene; - *CAP. XIX*
2 - Va bene; ma la protezione de' **traviati** d'una certa specie...! Son - *CAP. XIX*

travisamento *1*

1 lettera mutata; parole che, in quel **travisamento** , fanno però ricordare - *CAP. IV*

travisarsi *1*

1 ne' casi in cui stimasser necessario di **travisarsi** , e l'impresa fosse di - *CAP. III*

travisati *1*

1 una carrozza, con due o tre bravi ben **travisati** ; e lui prendeva la cura di - *CAP. XX*

1	La costiera, formata dal deposito di	**tre**	grossi torrenti, scende appoggiata	- *CAP. I*
2	ansioso, alzandogli davanti agli occhi le	**tre**	prime dita della destra, come per	- *CAP. II*
3	poi lentamente le scale, dicendo, ogni	**tre**	scalini, - son servito -; e si mise	- *CAP. II*
4	sparsero a raccontar l'accaduto. Due o	**tre**	andaron fin all'uscio del curato,	- *CAP. II*
5	Lucia si rimise a piangere; e tutt'e	**tre**	rimasero in silenzio, e in un	- *CAP. III*
6	studio. Era questo uno stanzone, su	**tre**	pareti del quale eran distribuiti i	- *CAP. III*
7	di suppliche, di libelli, di gride, con	**tre**	o quattro seggiole all'intorno, e	- *CAP. III*
8	scudi; et in caso d'inhabilità, di	**tre**	anni di galera, per la prima	- *CAP. III*
9	barbieri, sotto pena di cento scudi o di	**tre**	tratti di corda da esser dati loro	- *CAP. III*
10	e, messosi a sedere sur un panchetto a	**tre**	piedi, troncò i complimenti,	- *CAP. V*
11	degli sposi, discosto da questo forse	**tre**	miglia, e quattro dal convento.	- *CAP. V*
12	può far per tutto -. Attraversati due o	**tre**	altri salotti oscuri, arrivarono	- *CAP. V*
13	Attilio: - giustizia sommaria. Pigliarne	**tre**	o quattro o cinque o sei, di quelli	- *CAP. V*
14	il lettore. Dopo la partenza del frate, i	**tre**	rimasti erano stati qualche tempo	- *CAP. VI*
15	la poveretta se ne pentì poi, in capo a	**tre**	giorni. Agnese diceva il vero, e	- *CAP. VI*
16	la moglie di Tonio, erano a tavola; e	**tre**	o quattro ragazzetti, ritti accanto	- *CAP. VI*
17	sua protezione. Sebbene nessuno dei	**tre**	sperasse molto nel tentativo del	- *CAP. VII*
18	quanta gente mi benedirà...! e poi in	**tre**	salti...! L'orrore che Lucia sentì	- *CAP. VII*
19	a lungo. La notte però fu a tutt'e	**tre**	così buona come può essere	- *CAP. VII*
20	che furono in quel luogo, il Griso spedì	**tre**	di coloro all'osteria del	- *CAP. VII*
21	Il povero vecchio trottava ancora; i	**tre**	esploratori arrivavano al loro	- *CAP. VII*
22	tenendo una mano in aria, con	**tre**	ditacci tesi e allargati, e avendo	- *CAP. VII*
23	fatto men guasto, dovettero tutti e	**tre**	passar novamente davanti a	- *CAP. VII*
24	nel casolare e parte all'osteria. Questi	**tre**	, quando videro tutti gli usci	- *CAP. VIII*
25	Che sciocchi che siamo stati tutt'e	**tre**	, a non concertar qualche	- *CAP. VIII*
26	la campana: un tocco, e due, e	**tre**	, e seguita: sarebbero stati	- *CAP. VIII*
27	brevemente la sua trista storia; e tutt'e	**tre**	si voltarono al fanciullo, il	- *CAP. VIII*
28	sentiron rabbrividire; si fermaron tutt'e	**tre**	a un tratto, si guardarono in	- *CAP. VIII*
29	con un movimento unanime, tutt'e	**tre**	posero una mano, chi sul capo,	- *CAP. VIII*
30	pure, la diede alla figlia; e tutt'e	**tre**	resero tristamente grazie al	- *CAP. IX*
31	era lì pronto; il conduttore salutò i	**tre**	aspettati, li fece salire, diede	- *CAP. IX*
32	velar l'occhio, non parve vero a tutt'e	**tre**	di sedersi sur una panca che	- *CAP. IX*
33	incerto, e il poco appetito. A tutt'e	**tre**	passò per la mente il banchetto	- *CAP. IX*
34	tenersi di non fare altrettanto; e tutt'e	**tre**	si mossero, quando il frate si fu	- *CAP. IX*
35	de' parenti e del primogenito. Tra loro	**tre**	pareva che regnasse una gran	- *CAP. IX*
36	la bussola? Diavolo! dov'è la bussola?	**Tre**	, cinque, otto: ci son tutti; c'	- *CAP. XI*
37	Rodrigo gli ordinò, per il giorno dopo,	**tre**	cose che colui avrebbe sapute	- *CAP. XI*
38	stato tanto clamoroso, la sparizione di	**tre**	persone da un paesello era un	- *CAP. XI*
39	quel punto oscuro della fuga de' nostri	**tre**	poveretti, e del come, e del	- *CAP. XI*
40	animo, e sii il Griso. Che diavolo!	**Tre**	figure come le vostre, e che	- *CAP. XI*
41	per cacciarlo nel branco, un altro, due,	**tre**	ne uscivano a sinistra, da ogni	- *CAP. XI*
42	gli altri, a uno, a due, a	**tre**	, come gli riusciva. Un gioco	- *CAP. XI*
43	a porta orientale. Entrate, e, dopo	**tre**	o quattrocento passi, vedrete una	- *CAP. XI*
44	passo indietro, un ragazzotto; tutt'e	**tre**	con un carico addosso, che	- *CAP. XI*
45	pareva superiore alle loro forze, e tutt'e	**tre**	in una figura strana. I vestiti o	- *CAP. XI*
46	seminate di crocchi: dove c'eran due o	**tre**	persone ferme, se ne	- *CAP. XIV*
47	o tre persone ferme, se ne fermavano	**tre**	, quattro, venti altre: qui	- *CAP. XIV*
48	d'arme in cima, ed era stata fatta da	**tre**	di quelli che possono, che	- *CAP. XIV*
49	giustizia, com'era l'intenzione di que'	**tre**	signori, tra i quali c'era anche	- *CAP. XIV*
50	saranno stati freschi -. E subito, divorati	**tre**	o quattro bocconi di quel	- *CAP. XIV*
51	quando fossero in istrada, di trovarsi	**tre**	contr'uno. Perciò dava d'occhio	- *CAP. XV*
52	nessuno s'avveda di nulla: come se foste	**tre**	galantuomini che vanno a	- *CAP. XV*
53	quando Renzo, badando attentamente a	**tre**	che venivano con visi accesi,	- *CAP. XV*
54	gente con cui Renzo aveva che dire.	**Tre**	sole immagini gli si	- *CAP. XVII*
55	senza grand'incomodo, per quelle due o	**tre**	che gli potevan rimanere;	- *CAP. XVII*
56	e quasi spenta dal lungo disagio. Tutt'e	**tre**	stesero la mano verso colui	- *CAP. XVII*
57	supponiamo, tu n'avessi ammazzati due,	**tre**	, quattro, verrebbe poi quello	- *CAP. XVII*
58	di comparire al tribunal di Dio, con	**tre**	o quattro omicidi sull'anima! -	- *CAP. XVII*
59	e data un'occhiata, entrò ad informare	**tre**	sgherri, che stavan giocando,	- *CAP. XX*
60	cominciò a piedi la salita. Intanto i	**tre**	bravi sopraddetti, e lo	- *CAP. XX*

61	serbarceli con tanta cura), rimasero coi	**tre**	dell'innominato, e con quel	*- CAP. XX*
62	subito una carrozza, con due o	**tre**	bravi ben travisati; e lui	*- CAP. XX*
63	veniva a soffogarglielo in gola. Intanto	**tre**	bocche d'inferno, con la voce	*- CAP. XX*
64	- Apri. A quella voce, la vecchia fece	**tre**	salti; e subito si sentì scorrere	*- CAP. XXI*
65	una di statue, e, una scuola delle	**tre**	principali arti del disegno. Per	*- CAP. XXII*
66	e in ossa; incontrarne uno o due o	**tre**	a ogni voltata di strada. Si	*- CAP. XXIII*
67	davanti a loro alla scaletta; e tutt'e	**tre**	salirono in silenzio.	*- CAP. XXIII*
68	quell'altra: e lui, dopo aver detto,	**tre**	e quattro volte: - adagio; in	*- CAP. XXV*
69	alla casa del sarto. Questo fu due o	**tre**	giorni prima che il cardinale	*- CAP. XXV*
70		**Tre**	o quattro volte si fece	*- CAP. XXVII*
71		**Tre**	eran monache, due	*- CAP. XXVII*
72	Prassede si trovava naturalmente aver	**tre**	monasteri e due case a cui	*- CAP. XXVII*
73	da padri, da madri, da fratelli, e	**tre**	badesse, fiancheggiate da	*- CAP. XXVII*
74	data alla Magia naturale del Porta, alle	**tre**	storie lapidum, animalium,	*- CAP. XXVII*
75	vedono in pratica alla giornata, di questi	**tre**	generi capitali di malìe, con	*- CAP. XXVII*
76	la perdita della derrata, e una multa di	**tre**	scudi per moggio. È, come	*- CAP. XXVIII*
77	ristorativi, e di vesti. Ogni mattina, le	**tre**	coppie si mettevano in	*- CAP. XXVIII*
78	piano solo; di dentro gira intorno a	**tre**	di essi un portico continuo	*- CAP. XXVIII*
79	tra gli uni e gli altri, più di	**tre**	mila. Ma molti più furon	*- CAP. XXVIII*
80	suo bordone in mano; e uscirono tutt'e	**tre**	per un usciolino che metteva	*- CAP. XXIX*
81	non fosse dalla parte per cui i nostri	**tre**	fuggitivi s'avvicinavano alla	*- CAP. XXX*
82	assegnato alle donne, che occupava	**tre**	lati del secondo cortile, nella	*- CAP. XXX*
83	ci s'erano riparati. Credo che i nostri	**tre**	fossero gli ultimi ad	*- CAP. XXX*
84	per lei. Volle poi accompagnar tutti e	**tre**	gli ospiti, fino alla carrozza. I	*- CAP. XXX*
85	quella causa, e con quell'esito. Due o	**tre**	giorni dopo, il `. di	*- CAP. XXXI*
86	anch'essi ammalati in pochi giorni, tutt'e	**tre**	di peste. Il dubbio che in	*- CAP. XXXI*
87	strano, ma non ugualmente funesto.	**Tre**	giovani compagni francesi,	*- CAP. XXXII*
88	Somaglia. Milano, `65^, pag. ~.´.).	**Tre**	giorni furono spesi in	*- CAP. XXXII*
89	circa dugento, ai quali fece scavar	**tre**	grandissime fosse; spedì poi	*- CAP. XXXII*
90	era rimasto un lupo sotto il letto, e	**tre**	gattoni sopra, " che sino al	*- CAP. XXXII*
91	accompagnato dal fedel Griso, l'uno de'	**tre**	o quattro che, di tutta la	*- CAP. XXXIII*
92	c'è tempo da perdere. Stia quieto: in	**tre**	salti son qui col Chiodo.	*- CAP. XXXIII*
93	e s'avviò, agli ultimi d'agosto,	**tre**	giorni dopo che don	*- CAP. XXXIII*
94	che, in un caso simile, sarebbe stata,	**tre**	mesi prima; ma più che	*- CAP. XXXIV*
95	entrò nel lazzeretto; e c'era da circa	**tre**	mesi. Ma la consolazione di	*- CAP. XXXV*
96	lo sguardo sugli altri oggetti, vide	**tre**	o quattro infermi, ne	*- CAP. XXXV*
97	più desto, più vigoroso di prima; in	**tre**	salti girò la capanna, fu	*- CAP. XXXVI*
98	il cappello, e, dopo averlo scosso due o	**tre**	volte, l'aveva buttato in	*- CAP. XXXVII*
99	di secondar la fretta del lettore, ci son	**tre**	cose appartenenti a	*- CAP. XXXVII*
100	Per domenica ne ho già... uno... due...	**tre**	; senza contarvi voi altri: e	*- CAP. XXXVIII*
101	passati: io in vece, sono alle ventitre e	**tre**	quarti, e... i birboni	*- CAP. XXXVIII*
102	avevo, e la madre loro, e ho avute	**tre**	eredità considerabili. Del	*- CAP. XXXVIII*
103	populi, vox Dei. Trovarono appunto le	**tre**	donne e Renzo. Come	*- CAP. XXXVIII*
104	da qualche tempo, erano avvezzi tutt'e	**tre**	a riguardar come loro il	*- CAP. XXXVIII*

trecce *3*

1	dietro il capo, in cerchi moltiplici di	**trecce**	, trapassate da lunghi spilli	*- CAP. II*
2	sotto gli orecchi, e terminava in	**trecce**	, fermate con un pettine sulla	*- CAP. VII*
3	e di verecondia: rimetteva e fermava le	**trecce**	allentate e arruffate,	*- CAP. XXIV*

treccia *1*

1	legate nel cuore del giovine: una	**treccia**	nera e una barba bianca.	*- CAP. XVII*

trecento *4*

1	o dopo le orecchie, incorra la pena di	**trecento**	scudi; et in caso	*- CAP. III*
2	osti, tavernai ed altri, come sopra, di	**trecento**	scudi: sì, son lì che	*- CAP. XV*
3	di trecento scudi: sì, son lì che covano	**trecento**	scudi; e per ispenderli così	*- CAP. XV*
4	di libri considerabile, poco meno di	**trecento**	volumi: tutta roba	*- CAP. XXVII*

tredici *1*

1	Era una consulta, composta allora di	**tredici**	personaggi di toga e di	*- CAP. XVIII*

tregua *1*

1 fino a un certo segno, ma vive e senza **tregua** : era in tutti que' luoghi - *CAP. XXVII*

trema *3*

1 per fargli paura. Il garzoncello **trema** come una foglia, e non - *CAP. VIII*
2 somigliante alla paura del fanciullo, che **trema** nelle tenebre, senza saper di - *CAP. VIII*
3 -. Il ragazzetto diventa rosso, pallido, **trema** , vorrebbe dire: lasciatemi - *CAP. XII*

tremando *4*

1 Rodrigo, - ah! - esclamò, arrossendo e **tremando** , - fino a questo segno! - - *CAP. II*
2 far difficoltà, e, come strascinata, prese **tremando** un braccio della madre, - *CAP. VII*
3 Gertrude domando, sommessamente e **tremando** , che cosa dovesse fare. Il - *CAP. X*
4 le mani ne' capelli, battendo i denti, **tremando** . Tutt'a un tratto, gli - *CAP. XXI*

tremante *13*

1 afferrandogli il braccio con la mano **tremante** . - Posso aver fallato, - - *CAP. II*
2 e si mosse, tirandosela dietro tutta **tremante** , che da sé non vi - *CAP. VIII*
3 con quella sua voce soave, e allora tutta **tremante** , aveva appena potuto - *CAP. VIII*
4 li riconosce, li ferma, e, ancor tutto **tremante** , con voce mezza fioca, - *CAP. VIII*
5 n'uscì, andò tutta raccolta e un po' **tremante** , per la strada maestra, - *CAP. XX*
6 cupo. - Chi siete? - disse con voce **tremante** , fissando lo sguardo - *CAP. XXI*
7 che la preghiera usciva dal suo labbro **tremante** , il cuore sentiva crescere - *CAP. XXI*
8 sull'omero di lui il suo volto **tremante** e mutato. Le sue - *CAP. XXIII*
9 dal collo, e tenendola nella mano **tremante** , confermò, rinnovò il - *CAP. XXIV*
10 Lucia, con la voce **tremante** di vergogna, di dolore, - *CAP. XXVII*
11 viva! esclamò Renzo, avanzandosi, tutto **tremante** . - Oh Signor - *CAP. XXXVI*
12 Signor benedetto! - replicò, ancor più **tremante** , Lucia: - voi? che - *CAP. XXXVI*
13 fermò, si voltò indietro, disse con voce **tremante** : - è qui. Entrano... - - *CAP. XXXVI*

tremanti *1*

1 - continuò, con le labbra contratte e **tremanti** di spavento e d'orrore: - *CAP. XXIV*

tremar *2*

1 come la debolezza della carne v'ha fatto **tremar** per voi, così la carità - *CAP. XXV*
2 per voi, così la carità v'avrà fatto **tremar** per loro. Vi sarete - *CAP. XXV*

tremare *3*

1 troppo avanti, e, tra tante cagioni di **tremare** , tremava anche per quel - *CAP. VIII*
2 a segno ch'era costretto ogni tanto a **tremare** e a battere i denti, - *CAP. XVII*
3 Io non vi chiedevo una lode, che mi fa **tremare** , - disse Federigo, - - *CAP. XXVI*

tremava *4*

1 Renzo. Lucia, tutta smarrita, taceva e **tremava** . - C'è il diavolo in casa, - - *CAP. VIII*
2 avanti, e, tra tante cagioni di tremare, **tremava** anche per quel pudore - *CAP. VIII*
3 le mani, e non movendosi, se non che **tremava** tutta. - Alzatevi, ché non - *CAP. XXI*
4 se la prendesse col lettore interprete: **tremava** , inorridiva, s'infuriava, - *CAP. XXVII*

tremenda *3*

1 talvolta il sentimento d'una solitudine **tremenda** . Quel Dio di cui aveva - *CAP. XX*
2 ma s'andava verso quella valle **tremenda** , dove non - *CAP. XXIII*
3 con chiarezza a un di presso uguale, la **tremenda** storia di quella - *CAP. XXVII*

tremendo *3*

1 e la sbirraglia, stando alla larga da quel **tremendo** forno delle grucce, si - *CAP. XII*
2 la paura di viaggiare con quell'uomo **tremendo** , d'andare in quella casa, - *CAP. XXIII*
3 fu ben presto comune, solenne, **tremendo** . Con una tal - *CAP. XXXII*

tremila *1*

1 dugento, mille cinquecento; e a più di **tremila** cinquecento, se vogliam - *CAP. XXXII*

tremito *1*

1 riprese Lucia con una voce, in cui, col **tremito** della paura, si sentiva una - *CAP. XXI*

tremò *1*

1 occhiacci del fazzoletto, ritenne il grido, **tremò** , si storse, fu presa e messa - *CAP. XXI*

tremola *1*

1 vicino a spegnersi, scoccava una luce **tremola** , e subito la ritirava, per - *CAP. XXI*

tremolando *1*

1 con tenerezza crescente: come la pecora, **tremolando** senza timore sotto la - *CAP. XX*

tremolante *4*

1 Mondella! - Cioè... - rispose, con voce **tremolante** , don Abbondio: - cioè. - *CAP. I*
2 chiamava di tempo in tempo, con voce **tremolante** e stizzosa: - Perpetua! - - *CAP. II*
3 sulla punta de' piedi la sua massa **tremolante** , e lasciandola ricadere - *CAP. XVI*
4 mezzo... - e, alzando la mano scarna e **tremolante** , indicava a sinistra - *CAP. XXXV*

tremolanti *1*

1 quel brulichìo dell'erbe e delle foglie, **tremolanti** , gocciolanti, - *CAP. XXXVII*

tremolare *2*

1 parso immobile, se non fosse stato il **tremolare** e l'ondeggiar leggiero - *CAP. VIII*
2 scossa, si vedevan que' mucchi funesti **tremolare** e scompaginarsi - *CAP. XXXIV*

tremolava *1*

1 delle cime leggermente agitate, che **tremolava** sul sentiero illuminato - *CAP. XVII*

treno *4*

1 da lui alla casa indicata, con gran **treno** di notaio e di birri. La - *CAP. XVIII*
2 mattina, don Rodrigo uscì a cavallo, in **treno** da caccia, con una piccola - *CAP. XIX*
3 montato. I nemici, all'avvicinarsi del **treno** , avevano, i più, voltate le - *CAP. XXXIV*
4 Lì le donne venivan l'ultime; e il **treno** andava così adagio che - *CAP. XXXVI*

trent' *5*

1 e un mezzo d'espiazione. Così, a **trent'** anni, si ravvolse nel sacco; e, - *CAP. IV*
2 disse Agnese: - state a vedere che, in **trent'** anni che ho passati in questo - *CAP. VI*
3 effetti, che ricevette poi il nome da' **trent'** anni della sua durata: e - *CAP. XXVIII*
4 buona ragione, io non l'avrei trovata in **trent'** anni? Ah! s'io potessi ora - *CAP. XXXV*
5 Era un'agiata mercantessa, di forse **trent'** anni. Nello spazio di - *CAP. XXXVI*

trenta *3*

1 Dormivano ammontati a venti a **trenta** per ognuna di quelle - *CAP. XXVIII*
2 sia impiccio e spavento. Vengono; son **trenta** , son quaranta, son - *CAP. XXIX*
3 di Milano e l'auditore della Sanità, con **trenta** soldati di cavalleria; che - *CAP. XXXII*

trentamila *1*

1 Così riuscì a radunarvi circa **trentamila** volumi stampati, e - *CAP. XXII*

trentatre *1*

1 il grano si fosse comunemente venduto **trentatre** lire il moggio: e si - *CAP. XII*

trentina *1*

1 spazio della sala: potevano essere una **trentina** . L'innominato alzò la - *CAP. XXIV*

trezza *1*

1	cigli esclusivamente, ovvero porterà la	**trezza** , o avanti o dopo le orecchie,	- *CAP. III*

trezze *1*

1	che toseranno, sorte alcuna di dette	**trezze** , zuffi, rizzi, né capelli più	- *CAP. III*

trezzo *1*

1	m'immagino che dovesse esser quello di	**Trezzo** . E la prima volta che gli	- *CAP. XVII*

tribolati *4*

1	Non sai tu che Dio è l'amico de'	**tribolati** , che confidano in Lui? Non	- *CAP. V*
2	nel servizio di voi suoi poveri cari	**tribolati** . Voi, - continuò	- *CAP. VIII*
3	e avete fatti tanti miracoli per i poveri	**tribolati** ; aiutatemi! fatemi uscire	- *CAP. XXI*
4	che la Madonna c'entra per aiutare i	**tribolati** , e per ottener delle	- *CAP. XXVII*

tribolato *3*

1	pensieri. Oltre la guerra esterna, era poi	**tribolato** continuamente da contrasti	- *CAP. IV*
2	alquanto lo stomaco al povero	**tribolato** . Ma appena messo	- *CAP. XXIII*
3	da fare scrivere a un povero disgraziato,	**tribolato** , ramingo, a un giovine	- *CAP. XXXVI*

tribolazione *2*

1	ne ha tanto bisogno! Noi, nella nostra	**tribolazione** , abbiamo questo	- *CAP. VIII*
2	oh! in una gran	**tribolazione** !... di non maritarmi.	- *CAP. XXXVI*

tribolazioni *1*

1	un'aria d'intelligenza, partì in fretta. Le	**tribolazioni** aguzzano il cervello: e	- *CAP. VI*

tribunal *2*

1	e allora, che bel gusto di comparire al	**tribunal** di Dio, con tre o quattro	- *CAP. XVII*
2	de' decurioni aveva decretate, dando al	**tribunal** di provvisione	- *CAP. XXVIII*

tribunale *34*

1	era il presidente di questo, e del	**tribunale** di provvisione; il quale,	- *CAP. XII*
2	primavera: e già da qualche tempo il	**tribunale** della sanità andava	- *CAP. XXVIII*
3	tutto l'altro ammasso di miserie. Nel	**tribunale** di provvisione vien	- *CAP. XXVIII*
4	passaggio, eran venuti espressi avvisi al	**tribunale** della sanità, che in	- *CAP. XXVIII*
5	e due medici), fu incaricato dal	**tribunale** , come racconta lui	- *CAP. XXVIII*
6	del celebre Lodovico) proposero in quel	**tribunale** che si proibisse sotto	- *CAP. XXVIII*
7	come vedremo più avanti, fuorché il	**tribunale** della sanità, e i due	- *CAP. XXVIII*
8	La peste che il	**tribunale** della sanità aveva	- *CAP. XXXI*
9	riferì, il ´@ d'ottobre, nel	**tribunale** della sanità, come,	- *CAP. XXXI*
10	somiglianti da Lecco e da Bellano. Il	**tribunale** allora si risolvette e si	- *CAP. XXXI*
11	Una tale assicurazione fu riportata al	**tribunale** , il quale pare che ne	- *CAP. XXXI*
12	il Tadino suddetto, e un auditore del	**tribunale** . Quando questi	- *CAP. XXXI*
13	per lettere, quelle sinistre nuove al	**tribunale** della sanità, il quale,	- *CAP. XXXI*
14	a voce e di nuovo in iscritto, al	**tribunale** , ebbero da questo	- *CAP. XXXI*
15	tra le sue lodevoli singolarità. Il	**tribunale** della sanità chiedeva,	- *CAP. XXXI*
16	ma otteneva poco o niente. E nel	**tribunale** stesso, la premura era	- *CAP. XXXI*
17	Il	**tribunale** della sanità fece	- *CAP. XXXI*
18	alle ricerche e al fuoco prescritto dal	**tribunale** , e di più quello che	- *CAP. XXXI*
19	i loro soprintendenti; da subalterni del	**tribunale** stesso, deputati da esso	- *CAP. XXXI*
20	a ogni scoperta che gli riuscisse fare, il	**tribunale** ordinava di bruciar	- *CAP. XXXI*
21	le quarantene prescritte da quel	**tribunale** . Chiedeva esso di	- *CAP. XXXI*
22	di stabilirvi il governo ordinato dal	**tribunale** della sanità: ché, fin	- *CAP. XXXI*
23	e per la connivenza de' serventi. Il	**tribunale** e i decurioni, non	- *CAP. XXXI*
24	comunicato il dispaccio al senato e al	**tribunale** della sanità; né, per	- *CAP. XXXI*
25	se non si trovasse in una lettera del	**tribunale** della sanità al	- *CAP. XXXI*
26	di dubitare, d'esaminare, d'intendere. Il	**tribunale** della sanità pubblicò	- *CAP. XXXI*
27	Mentre il	**tribunale** cercava, molti nel	- *CAP. XXXI*
28	9^.). Per levare ogni dubbio, trovò il	**tribunale** della sanità un	- *CAP. XXXI*
29	Non trovo che il	**tribunale** della sanità, né altri,	- *CAP. XXXII*

30 opposizione di sorte alcuna. Soltanto, il **tribunale** suddetto ordinò - *CAP. XXXII*
31 e gli altri, sotto gli ordini immediati del **tribunale** della sanità. - *CAP. XXXII*
32 un frate compagno, e con persone del **tribunale** , dategli dal presidente, - *CAP. XXXII*
33 di contadini; e, parte con l'autorità del **tribunale** , parte con quella - *CAP. XXXII*
34 contro i monatti! contro i ministri del **tribunale** ! contro quelli che - *CAP. XXXIII*

tribunali *1*

1 tempo: ché di certo, da che ci son **tribunali** di sanità, non accadde - *CAP. XXVIII*

tributarij *1*

1 dalla Scena del Mondo, con rendersi **tributarij** delle Parche, - *INTRODUZIONE*

triennio *1*

1 sia mandato alla galea, per detto **triennio** , per la sola opinione e nome - *CAP. I*

trilingue *1*

1 v'unì un collegio da lui detto **trilingue** , per lo studio delle - *CAP. XXII*

trincando *1*

1 dire l'orribil cosa com'era, sui cadaveri, **trincando** da un gran fiasco che - *CAP. XXXIV*

trincare *1*

1 ragazzo allevato alle forche, a giocare, a **trincare** , e a raccontarsi a vicenda - *CAP. XX*

trincerarsi *1*

1 fretta e in furia, come se avesse avuto a **trincerarsi** contro una squadra di - *CAP. XXI*

trincerati *1*

1 della strada furono sbarrati di travi, **trincerati** di carri. S'ordinò a tutti - *CAP. XV*

trinciando *3*

1 braccio che gli rimaneva libero, andava **trinciando** e iscrivendo nell'aria certi - *CAP. XV*
2 - Proprio il diavolo: sentirete -. E **trinciando** la pietanza che gli era - *CAP. XVI*
3 - Eh eh eh! - rispose il frate, **trinciando** verticalmente l'aria con - *CAP. XVIII*

trionfale *4*

1 L'immagini più recenti della passeggiata **trionfale** , degl'inchini, - *CAP. VII*
2 delle nostre due donne, c'era un arco **trionfale** , costrutto di stili per il - *CAP. XXV*
3 per le nostre donne un'altra passeggiata **trionfale** . Terminate le funzioni, - *CAP. XXV*
4 i due promessi andarono, con sicurezza **trionfale** , proprio a quella - *CAP. XXXVIII*

trionfante *4*

1 che non le venisse insieme una risposta **trionfante** , di quelle - *INTRODUZIONE*
2 al padre Cristoforo? Renzo arrivò tutto **trionfante** , fece il suo rapporto, e - *CAP. VI*
3 nozze in quattro salti, e tornare subito **trionfante** a casa sua; e, ciò che - *CAP. XVII*
4 giorno o l'altro, tornerebbe glorioso e **trionfante** , e arrabbiato. E - *CAP. XXVI*

trionfare *1*

1 il tempo che vorrà prendere, per far **trionfare** la giustizia? Il tempo è - *CAP. VII*

trionfarne *1*

1 data a lui, e... non dico vantarsene, **trionfarne** , ma... - Le pare, padre - *CAP. XIX*

trionfo *7*

1 e si trovò nella strada, portato come in **trionfo** , e accompagnato da una folla - *CAP. IV*
2 e di piedi, un frastono di mille grida di **trionfo** e d'imprecazione. L'uomo - *CAP. XII*
3 che sia degno d'esser portato in **trionfo** : attori, spettatori, strumenti, - *CAP. XIII*
4 quella, tra le file de' soldati, come in **trionfo** , si rallegrò quando la vide - *CAP. XIV*
5 aspettava, e le condusse a casa, come in **trionfo** . Era tra tutte quelle donne - *CAP. XXV*

6	Tra i monatti s'alzò un urlo di	**trionfo** , uno scroscio procelloso	*- CAP. XXXIV*
7	don Abbondio, furono sposi. Un altro	**trionfo** , e ben più singolare,	*- CAP. XXXVIII*

trionfò *1*

1	però, come se fosse opera sua, e ne	**trionfò** co' suoi fidati, e	*- CAP. XVIII*

tripudio *1*

1	sulle cantonate, nelle bettole, era un	**tripudio** palese, un congratularsi	*- CAP. XXVIII*

trista *19*

1	- rispose Perpetua dalla finestra; e la	**trista** parola, riportata all'altre,	*- CAP. II*
2	sur una tavola; e fu questa l'ultima	**trista** vicenda delle povere bestie,	*- CAP. III*
3	dottore. La donna, stupefatta di così	**trista** riuscita, voleva mettersi a	*- CAP. III*
4	più d'una volta, o scoraggito, dopo una	**trista** riuscita, o inquieto per un	*- CAP. IV*
5	aspettati d'assaporare in quel giorno la	**trista** gioia dell'orgoglio, si trovarono	*- CAP. IV*
6	d'interrogazione che va incontro a una	**trista** risposta, alzando la barba con	*- CAP. V*
7	inaudita che rara; nulladimeno la	**trista** certezza fu un colpo per tutti.	*- CAP. VII*
8	casa. Renzo raccontò brevemente la sua	**trista** storia; e tutt'e tre si	*- CAP. VIII*
9	per quel pudore che non nasce dalla	**trista** scienza del male, per quel	*- CAP. VIII*
10	stata d'uscire. La compagnia era più	**trista** , più scarsa, meno variata che	*- CAP. IX*
11	abbaruffato, riferiva balbettando la sua	**trista** avventura; quando si sente un	*- CAP. XII*
12	elemosina, doveva però fare una	**trista** scelta tra fame e fame,	*- CAP. XXVIII*
13	se n'andò da Milano; e la partenza fu	**trista** per lui, come lo era la	*- CAP. XXVIII*
14	loro migliori; e se ne tornarono, con la	**trista** persuasione che non	*- CAP. XXXI*
15	Andò avanti, con in cuore quella solita	**trista** e oscura aspettativa.	*- CAP. XXXIV*
16	più strana e più rumorosa d'una tal	**trista** allegrezza, era un cantare	*- CAP. XXXIV*
17	tutto ben fornito, era per trovarsi sola e	**trista** padrona di molto più di	*- CAP. XXXVI*
18	un po' più in particolare questa	**trista** storia, la troverà nel	*- CAP. XXXVII*
19	- disse Renzo. E non fu questa la sola	**trista** corda che si toccasse in	*- CAP. XXXVIII*

tristamente *10*

1	donne, nella sua assenza, dopo essersi	**tristamente** levate il vestito delle	*- CAP. III*
2	a imbrunire. - Buona notte, - disse	**tristamente** Lucia a Renzo, il quale	*- CAP. III*
3	Buona notte, - rispose Renzo, ancor più	**tristamente** . - Qualche santo ci	*- CAP. III*
4	tempo in silenzio; Lucia preparando	**tristamente** il desinare; Renzo sul	*- CAP. VI*
5	la diede alla figlia; e tutt'e tre resero	**tristamente** grazie al barcaiolo. - Di	*- CAP. IX*
6	gli altri e contro sé stessa, faceva	**tristamente** il conto dell'occasioni, che	*- CAP. X*
7	il sangue, stette lì alquanto a guardar	**tristamente** da quella parte, poi	*- CAP. XI*
8	guardar tristamente da quella parte, poi	**tristamente** si voltò, e seguitò la	*- CAP. XI*
9	insieme d'alloggio e di vitto, si potrebbe	**tristamente** congetturarlo,	*- CAP. XXVIII*
10	un meschinello piangente, e andava	**tristamente** cercando la bestia,	*- CAP. XXXV*

triste *4*

1	e sia questa l'ultima parola che richiami	**triste** memorie. Ecco la consolazione	*- CAP. X*
2	son preso l'ardire di venire, in queste	**triste** circostanze, a incomodarla:	*- CAP. XXX*
3	infette che si bruciavano: e di tali	**triste** fiammate se ne faceva di	*- CAP. XXXIV*
4	a cui voltavan le spalle; e le memorie	**triste** , alla lunga guastan	*- CAP. XXXVIII*

tristezza *3*

1	gli sarebbe parsa soave), sentiva una	**tristezza** , quasi uno spavento de'	*- CAP. XXI*
2	di voci e di gemiti, che spirava una	**tristezza** mista pure di qualche	*- CAP. XXXIV*
3	il padre abbassò la sua, con un atto di	**tristezza** e di rassegnazione.	*- CAP. XXXV*

tristi *8*

1	di fuori fece venire avanti due di quei	**tristi** , diede loro ordine di scalar	*- CAP. VIII*
2	né con minacce. I parenti eran seri,	**tristi** , burberi con lei, senza mai	*- CAP. IX*
3	in forza bastante a tenere in rispetto i	**tristi** che non fossero una folla.	*- CAP. XII*
4	In vece sua, avranno quattro	**tristi** , serviti con tutte le formalità,	*- CAP. XVI*
5	che Dio vuole ". Voltò le spalle a que'	**tristi** oggetti, e s'incamminò,	*- CAP. XVII*
6	figlia. I loro discorsi eran tanto più	**tristi** , quanto più affettuosi: tutt'e	*- CAP. XXV*

7 Verranno in un tristo mondo, e in **tristi** tempi, in mezzo a' superbi - *CAP. XXXVI*
8 mente era di riandare la storia di que' **tristi** anni passati: - *CAP. XXXVII*

tristissima *1*

1 non incontrando, dopo lunghi tratti di **tristissima** solitudine, se non - *CAP. XXXIII*

tristo *24*

1 e in un abbattimento che faceva un **tristo** contrapposto alla pompa - *CAP. III*
2 del frate, il quale camminava già col **tristo** presentimento in cuore, - *CAP. IV*
3 Se una poverella sconosciuta, nel **tristo** caso di Lucia, avesse chiesto - *CAP. IV*
4 consiglio potesse aver prodotto qualche **tristo** effetto; e alla sollecitudine di - *CAP. IV*
5 in un punto tutte le menti a quel **tristo** soggetto; e tutti parlarono della - *CAP. V*
6 di pecore pascenti; addio! Quanto è **tristo** il passo di chi, cresciuto tra - *CAP. VIII*
7 Quelle monache che avevan preso il **tristo** incarico di far che Gertrude - *CAP. IX*
8 ch'essa doveva vedere, in questo **tristo** accidente, come un avviso che - *CAP. X*
9 o lasciar che il mondo formi un **tristo** concetto della mia condotta: - *CAP. X*
10 tempo operando lentamente quel **tristo** effetto in tutto il milanese: le - *CAP. XII*
11 - Ma il notaio, che per ogni **tristo** fatto aveva le sue buone - *CAP. XV*
12 raccontasse loro quel che si sapeva del **tristo** caso di Renzo, - *CAP. XVIII*
13 veder nella morte qualcosa di più **tristo** , di spaventevole; gli pareva - *CAP. XXI*
14 poco, come il viandante, stracco e **tristo** da un lungo camminare per - *CAP. XXII*
15 e tronche le gambe: qualche volta quel **tristo** letto portava un cadavere: - *CAP. XXVIII*
16 dopo avere invano cercato braccia per il **tristo** lavoro, s'eran ridotti a - *CAP. XXXII*
17 di molti scrittori. Così, nel lungo e **tristo** periodo de' processi per - *CAP. XXXII*
18 Renzo rimase lì **tristo** e scontento, a pensar - *CAP. XXXIII*
19 appunto all'apertura, c'era in terra un **tristo** impedimento: una barella, - *CAP. XXXIV*
20 E con suono ancor più sinistro, da quel **tristo** brulichìo usciva qualche - *CAP. XXXIV*
21 con tutte le forze dell'animo a quel **tristo** e debole filo; entrò nella - *CAP. XXXVI*
22 ho passato tanto tempo fuori di casa, **tristo** , lontano da voi? perché, - *CAP. XXXVI*
23 vedere ai vostri figliuoli. Verranno in un **tristo** mondo, e in tristi tempi, - *CAP. XXXVI*
24 stata l'incertezza intorno ad Agnese, il **tristo** presentimento intorno al - *CAP. XXXVII*

trita *1*

1 delle case, qualche po' di paglia pesta, **trita** e mista d'immondo - *CAP. XXVIII*

trofeo *1*

1 molti si voltarono; e vedendo quel **trofeo** in aria, uno gridò: - viva il - *CAP. XIV*

tromba *2*

1 Attilio certamente avrebbe già preso la **tromba** , e messo tutti in - *CAP. XVIII*
2 con un seguito di cani, a suon di **tromba** ; e passando davanti al - *CAP. XIX*

trombe *3*

1 morire il suono de' tamburi o delle **trombe** ; succedevano alcune ore - *CAP. XXVIII*
2 di cassa, un nuovo maledetto suon di **trombe** , annunziava un'altra - *CAP. XXVIII*
3 soldati; chi aveva sentiti i tamburi o le **trombe** ; chi gli aveva visti coloro, - *CAP. XXX*

trombettare *1*

1 di costoro, ripreso che, con quel suo **trombettare** , fosse stato cagione - *CAP. XXVIII*

trombetti *2*

1 a una guardia d'alabardieri, con due **trombetti** a cavallo davanti, e - *CAP. XXVIII*
2 parte accorreva; tanto più che i **trombetti** , uomini di formalità, - *CAP. XXVIII*

tromboni *2*

1 si vedevano attaccati al muro schioppi, **tromboni** , zappe, rastrelli, cappelli di - *CAP. V*
2 cercar altro. Tirate fuori dalla cassetta i **tromboni** , e teneteli pronti; che in - *CAP. XX*

tronca *2*

1 più che terminata dalla notte; una cosa **tronca** , la fine d'un atto piuttosto - *CAP. XVI*
2 e a quella notizia, necessariamente **tronca** e confusa, d'un pericolo, - *CAP. XXIV*

troncando *1*

1 sprigionandosi da lui; e partì in furia, **troncando** così la questione, che, al - *CAP. II*

troncar *3*

1 minacciosa, e, alzando la voce, per **troncar** quella dell'infausto profeta, - *CAP. VI*
2 a taglia, e che avevan per mestiere di **troncar** teste: né cuoco, né - *CAP. XIX*
3 volte, il pianto veniva opportunamente a **troncar** le parole. - Sai perché ti - *CAP. XXV*

troncare *6*

1 nostro frate. Ma don Rodrigo, per voler **troncare** quella questione, ne venne a - *CAP. V*
2 di servirsi del padre provinciale per **troncare** nella miglior maniera quel - *CAP. XIX*
3 vengon fuori cent'altri imbrogli. Sopire, **troncare** , padre molto reverendo: - *CAP. XIX*
4 Sopire, troncare, padre molto reverendo: **troncare** , sopire. Mio nipote è - *CAP. XIX*
5 amico, a un complice secondario; per **troncare** a un tratto quel contrasto - *CAP. XX*
6 le iniquità riparabili, cosa si potesse **troncare** a mezzo, quali i rimedi - *CAP. XXIII*

troncata *3*

1 Lucia sperava che le sue nozze avrebber **troncata** , sul principiare, - *CAP. III*
2 che la processione dovesse aver **troncata** la peste, le morti - *CAP. XXXII*
3 e che lo scocco della campana aveva **troncata** . La cappella - *CAP. XXXVI*

troncate *1*

1 da pensare... - Qui le parole furon **troncate** da un violento scoppio di - *CAP. III*

troncato *1*

1 è accaduto. È per il mondo; gli hanno **troncato** il suo avviamento, gli - *CAP. XXVI*

troncatura *1*

1 sarebbe infatti assurdo il crederlo una **troncatura** del vocabolo - *CAP. XXXII*

tronche *3*

1 ne' loro cervelli, e ad annunziarsi **tronche** e misteriose ne' loro discorsi. - *CAP. II*
2 per causa loro; ed eran parole **tronche** e svogliate. - Che bella - *CAP. VII*
3 o il digiuno aveva levate le forze e **tronche** le gambe: qualche volta - *CAP. XXVIII*

troncherebbe *1*

1 nel senso rigoroso delle parole, **troncherebbe** immediatamente il - *CAP. XI*

tronchi *1*

1 capanne coperte di paglia, costrutte di **tronchi** e di rami, intonacati poi - *CAP. XVII*

tronchiamo *1*

1 a cui la cosa è arrivata, se non la **tronchiamo** noi, senza perder - *CAP. XIX*

tronco *3*

1 a giorno, col nome della sua protettrice **tronco** tra le labbra, Lucia - *CAP. XXI*
2 di mezzi d'ogni genere, rimasero in **tronco** . I mezzi, le persone, il - *CAP. XXXII*
3 un borbottar di tuoni, profondo, come **tronco** , irresoluto; né, tendendo - *CAP. XXXV*

troncò *10*

1 e la trista parola, riportata all'altre, **troncò** le congetture che già - *CAP. II*
2 dire, e quale equivoco avesse preso, gli **troncò** il nastro in bocca, dicendo: - - *CAP. III*
3 a sedere sur un panchetto a tre piedi, **troncò** i complimenti, dicendo a - *CAP. V*
4 più tardi, mi rivedrete -. Detto questo, **troncò** tutti i ringraziamenti e le - *CAP. V*
5 - cominciò Lucia; ma il pianto le **troncò** la voce. - Non son discorsi - *CAP. VII*
6 incominciava Agnese; ma il guardiano le **troncò** , con un'occhiata, le parole in - *CAP. IX*

7 fiore, nell'afa che precede la burrasca, **troncò** quel discorso, e, con aria - *CAP. X*
8 - ho anche a ringraziarla... L'innominato **troncò** quelle parole, - *CAP. XXX*
9 doppio; non volle sentir rettificazioni, e **troncò** e concluse ogni - *CAP. XXXVIII*
10 farlo a mezzo. Una così bella proposta **troncò** i dubbi economici di - *CAP. XXXVIII*

troppa *7*

1 - Ecco! mi rimproverate la mia **troppa** bontà. Ho facilitato ogni cosa - *CAP. II*
2 pure a tutti, che ho sbagliato io, per **troppa** furia, per troppo buon cuore: - *CAP. II*
3 Pover'uomo! se pecca, è per **troppa** bontà. C'è bene a questo - *CAP. II*
4 partì. Gertrude, nel tornare, non aveva **troppa** voglia di discorrere. - *CAP. X*
5 tempo, tutto quel tempo... M'ha fatto **troppa** compassione. - Compassione! - *CAP. XXI*
6 con gli altri della famiglia, - per la **troppa** bontà di quel - *CAP. XXV*
7 - voglio farle io il corredo. N'ho **troppa** della roba; e di quelli - *CAP. XXXVI*

troppe *5*

1 e si presentavano all'animo brutte e **troppe** : era come il crescere e - *CAP. XX*
2 tavola, e che in verità avevano viste **troppe** cose straordinarie, per - *CAP. XXIV*
3 con Annibale. Don Gonzalo aveva **troppe** e troppo gran cose in - *CAP. XXVI*
4 e invisibile filo, attaccato a quelle **troppe** e troppo gran cose. - *CAP. XXVI*
5 non ci vorranno, né anche qui, **troppe** parole. Era un'agiata - *CAP. XXXVI*

troppi *3*

1 parte, gl'informati di qualche cosa eran **troppi** , per andar tutti d'accordo a - *CAP. XI*
2 come mosche. Già lo dicono che siam **troppi** ; l'hanno detto nella giunta; e - *CAP. XII*
3 interruppe la vedova: - ne ho io anche **troppi** . - Andiamo, - replicò il - *CAP. XXXVI*

troppo *147*

1 da presentare a lettori d'oggigiorno: son **troppo** ammaliziati, troppo - *INTRODUZIONE*
2 d'oggigiorno: son troppo ammaliziati, **troppo** disgustati di questo - *INTRODUZIONE*
3 ivi ad aspettar qualcheduno, era cosa **troppo** evidente; ma quel che più - *CAP. I*
4 lei c'intende. - Ma lor signori son **troppo** giusti, troppo ragionevoli... - - *CAP. I*
5 - Ma lor signori son troppo giusti, **troppo** ragionevoli... - Ma, - - *CAP. I*
6 e cooperatore dell'iniquità era cosa **troppo** iniqua; e rivolse tutta la stizza - *CAP. I*
7 quanti conti s'ha da rendere. Io son **troppo** dolce di cuore, non penso che - *CAP. II*
8 ho sbagliato io, per troppa furia, per **troppo** buon cuore: gettate tutta la - *CAP. II*
9 egli vi sarebbe forse **troppo** conosciuto. Si figurava allora - *CAP. II*
10 voi sapevate...? - disse Renzo. - Pur **troppo** ! - rispose Lucia; - ma a - *CAP. II*
11 e a voi doveva io parlar di questo? Pur **troppo** lo sapete ora! - E che t'ha - *CAP. III*
12 a beccarsi l'una con l'altra, come accade **troppo** sovente tra compagni di - *CAP. III*
13 cappuccini, che nulla pareva per loro **troppo** basso, né troppo elevato. - *CAP. III*
14 nulla pareva per loro troppo basso, né **troppo** elevato. Servir gl'infimi, ed - *CAP. III*
15 malincuore, come chi arrischia cosa che **troppo** gli preme; altri spingevan la - *CAP. IV*
16 dicendo di tempo in tempo: - è un **troppo** giusto dolore -. Fece - *CAP. IV*
17 una volta paragonato a quelle parole **troppo** espressive nella loro forma - *CAP. IV*
18 Renzo, con voce commossa. - Pur **troppo** ; e per questo son qui. Che - *CAP. V*
19 in certi momenti che fuori non era **troppo** buon'aria per me; e se mi - *CAP. V*
20 avrebbe voluto che la questione andasse **troppo** avanti: - rimettiamola nel - *CAP. V*
21 - Parlo così, perché la cosa mi par **troppo** bella. Sono nelle vostre mani; - *CAP. VI*
22 detto di pretender nulla; ma... ma pur **troppo** ho dovuto intendere ch'è - *CAP. VII*
23 po' di spavento, perché la non faccia **troppo** strepito... non si potrà far - *CAP. VII*
24 s'eran più lasciati vedere, per non dar **troppo** sospetto. Tornati che furon - *CAP. VII*
25 aveva veduto e rischiato, e che pur **troppo** confermava l'avviso. Gli - *CAP. VIII*
26 quel sogno, si pentiva d'essere andata **troppo** avanti, e, tra tante cagioni - *CAP. VIII*
27 ogni pericolo, e, nello stesso tempo, non **troppo** lontane da casa vostra. - *CAP. VIII*
28 in certe mosse repentine, irregolari e **troppo** risolute per una donna, non - *CAP. IX*
29 riprendendola di cert'altre maniere **troppo** libere e famigliari alle quali - *CAP. IX*
30 e brillanti fantasie d'una volta: eran **troppo** opposte alle circostanze reali, - *CAP. IX*
31 desiderarlo né chiederlo; ch'era cosa **troppo** agevole e troppo naturale a - *CAP. X*
32 chiederlo; ch'era cosa troppo agevole e **troppo** naturale a chiunque sia - *CAP. X*
33 un avviso che la vita del secolo era **troppo** piena di pericoli per lei... - - *CAP. X*
34 madre. Lodo la sua esattezza: è **troppo** giusto... Ma lei non può - *CAP. X*

35 una storia di dolori e di fluttuazioni, **troppo** monotona, e troppo - *CAP. X*
36 e di fluttuazioni, troppo monotona, e **troppo** somigliante alle cose già - *CAP. X*
37 l'interrogata. Avvedendosi poi d'aver **troppo** lasciata correr la lingua dietro - *CAP. X*
38 monastero: tanto più che c'era un uomo **troppo** premuroso d'aver notizie - *CAP. X*
39 vanno in lungo, mi seccano. È anche **troppo** ch'io sia stato burlato così - *CAP. XI*
40 Ma quella invasion de' bravi, accidente **troppo** grave e troppo rumoroso per - *CAP. XI*
41 de' bravi, accidente troppo grave e **troppo** rumoroso per esser lasciato - *CAP. XI*
42 so anche che lei non vuole arrischiar **troppo** la vita de' suoi sudditi. - - *CAP. XI*
43 alabardieri. La gente, che non era ancor **troppo** fitta, fa un po' di luogo; - *CAP. XII*
44 talvolta anche nel male quella cosa **troppo** frequente nel bene, che i - *CAP. XIII*
45 che principia a illanguidire: non è mai **troppo** per costoro; non vorrebbero - *CAP. XIII*
46 no: non iscapperà. Por ablandarlos. E **troppo** giusto; s'esaminerà, si - *CAP. XIII*
47 andare al convento de' cappuccini, era **troppo** tardi. Camminando così - *CAP. XIV*
48 ce ne dev'essere la sua parte. - Pur **troppo** , - disse una voce. - Lo - *CAP. XIV*
49 bravo: sicuro: ha ragione: è vero pur **troppo** , - fu come la risposta - *CAP. XIV*
50 di rimprovero, per quell'interrogazione **troppo** scoperta, disse: - lasciatelo - *CAP. XIV*
51 e figliuoli? - Dovrei bene... figliuoli no... **troppo** presto... ma la moglie... se - *CAP. XIV*
52 molte più che tralasciamo, disdirebbero **troppo** ; perché, non solo non - *CAP. XIV*
53 Sto zitto, perché sono in cervello anche **troppo** . Ferrer e il padre Crrr... so - *CAP. XIV*
54 sua memoria, non fu proferito: ché **troppo** ci dispiacerebbe se quel - *CAP. XIV*
55 accennò a costoro che non lo sforzasser **troppo** , e disse a lui: - da bravo, - *CAP. XV*
56 il rigore del sereno, era un richieder **troppo** da quelle povere gambe, - *CAP. XVII*
57 ché la corrente era, in quel luogo, **troppo** rapida, per tagliarla - *CAP. XVII*
58 costui verso uno sconosciuto non faccia **troppo** maravigliare il lettore, - *CAP. XVII*
59 fosse stata una principessa, era un osso **troppo** duro per i denti di don - *CAP. XVIII*
60 sé. Si trattava che, in una guerra pur **troppo** aperta, uno del suo nome, - *CAP. XIX*
61 da seppellirsi qui, cose che a rimestarle **troppo** ... si fa peggio. Lei sa cosa - *CAP. XIX*
62 a noi, che abbiamo i nostri anni... pur **troppo** eh, padre molto reverendo?.. - *CAP. XIX*
63 la voce del conte zio, nel dir quel pur **troppo** !, tutto fu naturale: lì non - *CAP. XIX*
64 caso... qualcosa di straordinario... è **troppo** giusto. Lasci fare a me, - *CAP. XIX*
65 con un uomo la cui inimicizia era **troppo** pericolosa; e così ricevere - *CAP. XIX*
66 di quell'uomo che non prometteva mai **troppo** , né invano; e si fece ad - *CAP. XX*
67 a descriverle più a lungo: una pietà **troppo** dolorosa ci affretta al - *CAP. XX*
68 intenzione deve ora parere ad ognuno **troppo** naturale, e immedesimata - *CAP. XXII*
69 larghezza eccessiva, non ben ponderata, **troppo** condiscendente agli stolti - *CAP. XXII*
70 carezze a que' ragazzi, perche eran **troppo** sudici e stomacosi: come - *CAP. XXII*
71 questioni complicate, né allungar **troppo** un episodio, tralasceremo - *CAP. XXII*
72 Fatelo entrar subito: ha già aspettato **troppo** . Il cappellano si mosse, - *CAP. XXIII*
73 facile, così naturale! alcune forse, pur **troppo** , d'invidia di codesta - *CAP. XXIII*
74 pacifica, umile a tanti nemici. - È **troppo** ! - disse, singhiozzando, - *CAP. XXIII*
75 e dall'immagini di quella realtà **troppo** somigliante a una funesta - *CAP. XXIV*
76 dell'avvenire, non gli mancava pur **troppo** materia di tormentarsi. - *CAP. XXIV*
77 se non ismovere il suo animo, agitarlo **troppo** . La lontananza di Renzo, - *CAP. XXIV*
78 voce sicura. - Era un giovine quieto, fin **troppo** , - soggiunse Agnese: - e - *CAP. XXIV*
79 a farli comparir birboni. È vero pur **troppo** , - disse il cardinale: - - *CAP. XXIV*
80 - Tanto meglio: e avrete pur **troppo** di quelli ancor più - *CAP. XXIV*
81 perché non trovan credenza. - Eh, pur **troppo** ! Si fa quel che si può; - *CAP. XXIV*
82 che l'uomo possa esercitare; ma che pur **troppo** può anche guastare, come - *CAP. XXV*
83 i migliori; ma a donna Prassede, **troppo** spesso e, non di rado, - *CAP. XXV*
84 pensieri e dalle rimembranze che, pur **troppo** , anche in mezzo al - *CAP. XXV*
85 Non sapevate che, se l'uomo promette **troppo** spesso più che non sia - *CAP. XXVI*
86 la lingua; s'accorse d'essersi lasciato **troppo** vincere dalla stizza, e - *CAP. XXVI*
87 gravità compunta e pensierosa. - Pur **troppo** ! - disse Federigo, - tale - *CAP. XXVI*
88 - E tra sé soggiunse: " anche **troppo** ". - Io non vi chiedevo - *CAP. XXVI*
89 procinto d'abbandonarla, tutt'e due con **troppo** forti motivi di starne - *CAP. XXVI*
90 che Dio li riunisca altrove; ora, pur **troppo** , non hanno bisogno di - *CAP. XXVI*
91 troppo, non hanno bisogno di voi; pur **troppo** , voi non avete occasione - *CAP. XXVI*
92 terre intere, spenti o (cosa ch'era pur **troppo** più frequente) sopiti, né - *CAP. XXVI*
93 servizio, la povera giovine sapeva pur **troppo** dove stesse; e per lui, - *CAP. XXVI*
94 Annibale. Don Gonzalo aveva troppe e **troppo** gran cose in testa, per - *CAP. XXVI*
95 filo, attaccato a quelle troppe e **troppo** gran cose. - *CAP. XXVI*

96 i mezzi più necessari; l'alleato l'aiutava **troppo** : voglio dire che, dopo - *CAP. XXVII*
97 dovere star nascosto; cose per sé non **troppo** famigliari a' loro - *CAP. XXVII*
98 difetto di quell'uomo era stato d'aver **troppo** ingegno; e che nessuno - *CAP. XXVII*
99 ostile, e dell'infinite specie che, pur **troppo** , dice ancora l'anonimo, si - *CAP. XXVII*
100 riso bisognava pagarlo, e un prezzo **troppo** sproporzionato da quello - *CAP. XXVIII*
101 liberalità, divenute ora d'un'importanza **troppo** secondaria, aveva - *CAP. XXVIII*
102 n'eran più scarsi; ed essendo il soccorso **troppo** inferiore al bisogno, - *CAP. XXVIII*
103 pesanti e non nutrienti: ed è pur **troppo** credibile che non fosse - *CAP. XXVIII*
104 don Abbondio non avrebbe potuto far **troppo** cammino, e temeva - *CAP. XXIX*
105 incontrassimo qualche birbone, che pur **troppo** ce n'è in giro parecchi, - *CAP. XXIX*
106 qui non dovrebbero venire coloro: siam **troppo** fuori della loro strada, - *CAP. XXIX*
107 de' più maturi. Già lo conoscete anche **troppo** quel mestiere -. Lui - *CAP. XXIX*
108 e doveva star attento a non lasciar **troppo** trasparire nel volto e - *CAP. XXIX*
109 di compunzione, a non abbassarsi **troppo** , per non esser troppo - *CAP. XXIX*
110 a non abbassarsi troppo, per non esser **troppo** esaltato. S'era scelto nella - *CAP. XXIX*
111 la fantasia il guasto che vedrebbero pur **troppo** co' loro occhi. Famiglie - *CAP. XXX*
112 soldati alla spicciolata, come aveva **troppo** bene congetturato; onde - *CAP. XXX*
113 lettura delle relazioni originali: sentiamo **troppo** che forza viva, propria e, - *CAP. XXXI*
114 generico alla nuova malattia, divenuta **troppo** comune e troppo palese - *CAP. XXXI*
115 malattia, divenuta troppo comune e **troppo** palese per andarne senza, - *CAP. XXXI*
116 untori, la processione fosse un'occasion **troppo** comoda al delitto: se - *CAP. XXXII*
117 dell'uno e dell'altro era stato pur **troppo** testimonio. Nella chiesa - *CAP. XXXII*
118 ordini; non solo, a molte necessità, pur **troppo** riconosciute, si - *CAP. XXXII*
119 una sublimazione di virtù; ma, pur **troppo** , non manca mai insieme - *CAP. XXXII*
120 nell'istessa maniera (che sarebbe un **troppo** singolar privilegio delle - *CAP. XXXII*
121 dell'unzioni. Pescavan ne' libri, e pur **troppo** ne trovavano in - *CAP. XXXII*
122 con trenta soldati di cavalleria; che pur **troppo** uno de' fratelli era stato - *CAP. XXXII*
123 non citano alcun fatto. Ma pur **troppo** , in un'altra occasione, si - *CAP. XXXII*
124 ma ho bevuto, ho bevuto forse un po' **troppo** . C'era una vernaccia!... - *CAP. XXXIII*
125 sozzi corpi, che già lo toccavano anche **troppo** da ogni parte. Ma - *CAP. XXXIII*
126 seppe svolgerlo ogni volta, con ragioni **troppo** facili a indovinarsi. - *CAP. XXXIII*
127 buttato sottosopra... - Lo so pur **troppo** , birboni! - Ma dunque...! - *CAP. XXXIII*
128 di famiglie intere. Renzo s'aspettava pur **troppo** qualcosa di simile; ma - *CAP. XXXIII*
129 solo, come un romito! - Lo so pur **troppo** , - disse Renzo. E così, - *CAP. XXXIII*
130 a cui premesse più di non accostarsi **troppo** ai passeggieri, che - *CAP. XXXIV*
131 a chi avesse voluto avvicinarsi **troppo** ; dall'altra pasticche - *CAP. XXXIV*
132 Renzo guardando in su, e con voce non **troppo** sicura: - ci sta qui a - *CAP. XXXIV*
133 una grazia di cui qualchedun altro era **troppo** indegno. Tu sai, tu l'hai - *CAP. XXXV*
134 ai mille e mille che rimangon qui, **troppo** incerti di dove sian per - *CAP. XXXVI*
135 ha fatto scrivere mia madre...? - Sì: pur **troppo** m'ha fatto scrivere. Belle - *CAP. XXXVI*
136 - Ah Lucia! ho paura, ho paura pur **troppo** ... - e mentre Renzo - *CAP. XXXVI*
137 Se n'è visti tanti e tanti, che pur **troppo** ... non si sbaglia! - Oh - *CAP. XXXVI*
138 nulla da far qui: e ci siamo stati anche **troppo** . Andiamo. - Oh padre! - *CAP. XXXVI*
139 una casa più grande; cosa divenuta pur **troppo** facile e poco costosa; e - *CAP. XXXVII*
140 punto, dicendo ch'era una parrucca **troppo** arruffata, e che ci - *CAP. XXXVII*
141 a pezzi e bocconi. - La c'è pur **troppo** la vera cagione, - - *CAP. XXXVII*
142 crediate che Renzo trovasse quel fare **troppo** asciutto, e se l'avesse - *CAP. XXXVIII*
143 per noi lassù. - Me l'aspettavo, pur **troppo** , - disse Renzo. E non - *CAP. XXXVIII*
144 stuzzicava garbatamente, e senza spinger **troppo** , appena quanto ci - *CAP. XXXVIII*
145 non lo farei col cuor quieto: gli voglio **troppo** bene; avrei paura di - *CAP. XXXVIII*
146 chi non le aiuta, da sé dicon sempre **troppo** poco. Nel ritorno non - *CAP. XXXVIII*
147 con chi parlo: ho imparato a non alzar **troppo** il gomito: ho imparato - *CAP. XXXVIII*

trotta *1*

1 dall'altra parte, e, rasentando il muro, **trotta** innanzi verso il ponte; - *CAP. XXXIV*

trottare *1*

1 con monsignore: e a me che mi fanno **trottare** in questa maniera, non - *CAP. XXIII*

trottata *2*

1 dopo alzati da tavola, venne l'ora della **trottata** . Gertrude entrò in carrozza - *CAP. X*

2 poi il desinare, poi alcune visite, poi la **trottata** , poi la conversazione, poi la - *CAP. X*

trottava *2*

1 ad aspettare. Il povero vecchio **trottava** ancora; i tre esploratori - *CAP. VII*
2 le facevano i singhiozzi. Renzo intanto **trottava** verso il quartiere del - *CAP. XXXVI*

trotto *1*

1 camminarono un pezzo di buon **trotto** , in silenzio, voltandosi, ora - *CAP. VIII*

trottò *2*

1 lettera arrivò a chi era diretta. Agnese **trottò** a Maggianico, se la fece - *CAP. XXVII*
2 più notabilmente cambiato in bene. **Trottò** subito a Pasturo; - *CAP. XXXVII*

trouar *1*

1 un nobilissimo Cielo, altra causale **trouar** non si può del - *INTRODUZIONE*

trouaua *2*

1 - al sicuro tutta la Città annichilata si **trouaua** ; puoiché fu cosa - *CAP. XXXI*
2 hauere dal Gouernatore, se non che si **trouaua** tempo di guerra, et - *CAP. XXXII*

trouauano *1*

1 alli Decurioni della Città, li quali si **trouauano** afflitti, mesti et - *CAP. XXXII*

trova *25*

1 mirabile, le qualità più opposte, **trova** la maniera di riuscir - *INTRODUZIONE*
2 se il padre, - disse, - non ci **trova** un ripiego, lo troverò io, in - *CAP. III*
3 Maria, che sconquasso! - Chi cerca **trova** . - Una le paga tutte. - Ha - *CAP. IV*
4 gli è riuscito di scavare una mina, **trova** la contrammina già bell'e fatta - *CAP. V*
5 sententiam, che un liquor simile non si **trova** in tutti i ventidue regni del re - *CAP. V*
6 di dar principio all'opera, l'animo si **trova** tutto trasformato. Al terrore - *CAP. VII*
7 pian piano; entra, fa le stesse cerimonie, **trova** la stessa cosa. - Che diavolo - *CAP. VIII*
8 con quella commozione che non **trova** parole, e che si manifesta - *CAP. VIII*
9 va a veder nella sua cella, e non si **trova** : è chiamata ad alta voce; non - *CAP. X*
10 da ogni parte della strada: la comitiva si **trova** incagliata. - È un malvivente, - *CAP. XV*
11 Cammina, cammina; **trova** cascine, trova villaggi, tira - *CAP. XVI*
12 Cammina, cammina; trova cascine, **trova** villaggi, tira innanzi senza - *CAP. XVI*
13 - Perché, e lo va dicendo lui, ci **trova** più gusto a farla vedere a - *CAP. XVIII*
14 e non n'ha la volontà, o non ne **trova** il verso, alla lunga - *CAP. XIX*
15 dignità: che mentre così di rado si **trova** chi gli avvisi de' loro - *CAP. XXII*
16 - rispose don Abbondio. - E questa si **trova** al suo paese? - Monsignor, - *CAP. XXIII*
17 di spontanea confidenza, che si **trova** in una nuova e potente - *CAP. XXIII*
18 in casa. Fin che monsignore si **trova** da queste parti, don - *CAP. XXIV*
19 son fatte così a caso, che non ci si **trova** neppur la notizia del - *CAP. XXVIII*
20 grido di sommossa: almeno non se ne **trova** il minimo cenno. Eppure, - *CAP. XXVIII*
21 ben lontana dall'evidenza che ci si **trova** ora, non è difficile a - *CAP. XXXII*
22 quella che si sente, quanto quella che si **trova** negli altri. Certo, - *CAP. XXXIII*
23 alla salute del suo padrone, che si **trova** qui in questa bella - *CAP. XXXIV*
24 alla prova poi, difficile, schizzinosa: non **trova** mai tanto che le basti, - *CAP. XXXVIII*
25 in questo mondo, è un infermo che si **trova** sur un letto scomodo - *CAP. XXXVIII*

trovale *1*

1 in que' momenti? Dille di quelle parole: **trovale** , alla malora. Va'. E partita - *CAP. XX*

trovan *9*

1 né il casato del personaggio, non si **trovan** nel manoscritto, né a questo - *CAP. I*
2 son loro che mangian l'oche, e si **trovan** lì tante penne, tante - *CAP. XIV*
3 gente che non ha né casa né tetto, e **trovan** per tutto da alloggiare e da - *CAP. XVI*
4 cortesia affettuosa; tanto più, quanto ne **trovan** meno nel mondo. E qui - *CAP. XXII*
5 salita, sono in cima. I bravi che si **trovan** sulla spianata e sulla - *CAP. XXIII*
6 che non hanno debiti perché non **trovan** credenza. - Eh, pur - *CAP. XXIV*

7	diceva don Ferrante; il libro in cui si	**trovan**	racchiuse e come stillate	- *CAP. XXVII*
8	strettezze, i danari del pubblico si	**trovan**	sempre, per impiegarli	- *CAP. XXVIII*
9	ma ora che ho l'onore... - Si	**trovan**	qui? - Qui; e, più	- *CAP. XXXVIII*

trovando *4*

1	a un cavalier milanese: il portatore, non	**trovando**	il provocato in casa,	- *CAP. V*
2	la rabbia e la maraviglia, attonito, non	**trovando**	parole; ma, quando sentì	- *CAP. VI*
3	annunziava un'altra squadra. Questi, non	**trovando**	più da far preda, con	- *CAP. XXVIII*
4	buona signora, - disse Renzo, non	**trovando**	parole che	- *CAP. XXXVI*

trovandolo *1*

1	buon uomo, proprio quel che ci voleva.	**Trovandolo**	poi nuovo affatto del	- *CAP. XV*

trovandosene *1*

1	signora; ma quali consolazioni! Il cuore,	**trovandosene**	così poco appagato,	- *CAP. X*

trovandosi *12*

1	mio anonimo) che, ne' suoi ultim'anni,	**trovandosi**	assai fornito di beni, e	- *CAP. IV*
2	il padron di casa, e tutti quelli che,	**trovandosi**	più vicini a lui, poterono	- *CAP. IV*
3	ragione di quella cantonata: e Perpetua,	**trovandosi**	a un punto importante	- *CAP. VIII*
4	cessarono. I fuggiaschi allora,	**trovandosi**	in un campo disabitato,	- *CAP. VIII*
5	ausiliari, e stavan sulle difese; altrove,	**trovandosi**	in pochi, venivano in	- *CAP. XII*
6	in qualche distanza, a osservare. E	**trovandosi**	già un poco al largo, si	- *CAP. XII*
7	sa la sua vita. Era un plebeo che,	**trovandosi**	aver quattro soldi,	- *CAP. XVIII*
8	veniva per consiglio e per aiuto; che,	**trovandosi**	in un impegno difficile,	- *CAP. XX*
9	Brava giovine! - riprese la donna: - e	**trovandosi**	al nostro paese anche	- *CAP. XXIV*
10	a tutto ciò, che quelli tra loro che,	**trovandosi**	la mattina fuor della	- *CAP. XXIV*
11	scopo per cui si combatta! Così pure,	**trovandosi**	colma di cadaveri	- *CAP. XXXII*
12	sé; ché, fin dal principio della malattia,	**trovandosi**	ancora in casa di	- *CAP. XXXVI*

trovano *3*

1	avventure di Lucia in quel soggiorno, si	**trovano**	avviluppate in un intrigo	- *CAP. IX*
2	che tanto adesca i fanciulli, quando la	**trovano**	in coloro che vedon trattare	- *CAP. IX*
3	andare a nozze; perché tutto quel che	**trovano**	è per loro, e passano la	- *CAP. XXX*

trovar *56*

1	col capo rotto, don Abbondio sapeva	**trovar**	sempre qualche torto; cosa non	- *CAP. I*
2	cosa alla quale essa non avrebbe potuto	**trovar**	rimedio; l'altra, di non metter	- *CAP. III*
3	di tenerlo a segno con le protezioni, o	**trovar**	qualche modo d'attaccarlo noi	- *CAP. III*
4	sarà contento anche lui. Lucia, senza	**trovar**	che rispondere a quel	- *CAP. VI*
5	- disse Agnese. - E i testimoni?	**Trovar**	due che vogliano, e che	- *CAP. VI*
6	sono o non sono un uomo io? si poteva	**trovar**	di meglio? vi sarebbe venuta	- *CAP. VI*
7	a Quello lassù. Non volete che sappia	**trovar**	Lui il bandolo d'aiutarci,	- *CAP. VI*
8	consolazione le pareva talvolta di	**trovar**	nel comandare, nell'esser	- *CAP. X*
9	una catena, di cui nessuno potrebbe	**trovar**	la fine. Quando dunque un	- *CAP. XI*
10	cosa che premeva a don Rodrigo, era di	**trovar**	la maniera che Renzo non	- *CAP. XI*
11	e da' fornai; ed era disposto a	**trovar**	giusto ogni modo di strappar	- *CAP. XI*
12	moltitudine d'amici che s'aspettavano di	**trovar**	lì già al lavoro, videro	- *CAP. XII*
13	drappello di spagnoli potesse, senza	**trovar**	resistenza, avanzarsi, e	- *CAP. XIV*
14	fatte benissimo, che noi non potremmo	**trovar**	niente di meglio; ci son	- *CAP. XIV*
15	mi basta: quel che mi preme è di	**trovar**	presto l'uno e l'altro. Alla	- *CAP. XIV*
16	un po' di spavento, si pensò anche a	**trovar**	la maniera di metter le mani	- *CAP. XV*
17	volte l'aveva invitato a andar là. Ma	**trovar**	la strada, lì stava il male.	- *CAP. XVI*
18	forse dieci giudizi fisionomici, prima di	**trovar**	la figura che gli paresse a	- *CAP. XVI*
19	presto, lo studio più penoso fu quello di	**trovar**	la strada. Dopo aver	- *CAP. XVI*
20	non se n'usciva a bene; e pensò a	**trovar**	qualche altro ripiego.	- *CAP. XVI*
21	d'una distrazione, poteva aspettarsi di	**trovar**	nella loro compagnia,	- *CAP. XVIII*
22	credeva poter far più conto, figurò di	**trovar**	così vane quelle scuse! di	- *CAP. XX*
23	lasciatemi qui: il Signore mi farà	**trovar**	la mia strada. - Non	- *CAP. XX*
24	servire colui; ma, non che riuscisse a	**trovar**	ragioni che in quel	- *CAP. XXI*

25	arti del disegno. Per queste, poté	**trovar**	professori già formati; per	- *CAP. XXII*
26	o non abbastanza perspicacia, per	**trovar**	da sé quel ripiego così	- *CAP. XXII*
27	di che si trattava; e se saprebbe	**trovar**	subito una buona donna	- *CAP. XXIII*
28	e usar le maniere più a proposito,	**trovar**	le parole più adattate, a	- *CAP. XXIII*
29	un'ora gli s'aggirava dentro, senza mai	**trovar**	l'uscita; si chinò verso	- *CAP. XXIII*
30	sua liberazione, le disse quanto poteva	**trovar**	di più atto a distrigare, a	- *CAP. XXIV*
31	per un fine solo; e si studiava di	**trovar**	nell'uno la ragione d'esser	- *CAP. XXIV*
32	medesima, per compir l'opera, saprebbe	**trovar**	la maniera di far che	- *CAP. XXIV*
33	larga di coscienza, e volesse fargliela	**trovar**	giusta per forza; o che,	- *CAP. XXIV*
34	per veder se nelle risposte potesse	**trovar**	qualche congiuntura di far	- *CAP. XXIV*
35	in cui gli si diceva che non s'era potuto	**trovar**	recapito dell'indicato	- *CAP. XXVI*
36	e di quella, ma non riusciva mai a	**trovar**	di più di quel dicono, che,	- *CAP. XXVI*
37	e uno più lungo ancora, prima di	**trovar**	quelli ai fatti de' quali	- *CAP. XXVII*
38	aveva a percorrere, non era possibile	**trovar**	né un calesse, né un	- *CAP. XXIX*
39	si potrebbe, - disse don Abbondio, -	**trovar**	qualche uomo che venisse	- *CAP. XXIX*
40	opposta, con tutto ciò, cominciarono a	**trovar**	compagni di viaggio e di	- *CAP. XXX*
41	fissato per la partenza, l'innominato fece	**trovar**	pronta alla Malanotte una	- *CAP. XXX*
42	più che, in que' giorni, era difficile	**trovar**	aiuto; e non so quanto	- *CAP. XXX*
43	rimangono; spesso in una si vengono a	**trovar**	le cagioni di cui nell'altra	- *CAP. XXXI*
44	le pile dell'acqua benedetta, senza	**trovar**	nulla che potesse	- *CAP. XXXI*
45	selvagge e stravolte fantasie sapessero	**trovar**	di sozzo e d'atroce. Vi	- *CAP. XXXII*
46	innanzi, sempre con quella mira di	**trovar**	qualcheduno da farsi	- *CAP. XXXIV*
47	Era tale, che il riguardante poteva	**trovar**	quasi un disperato	- *CAP. XXXIV*
48	nella morte, se mai gli venisse fatto di	**trovar**	quello che pur temeva di	- *CAP. XXXV*
49	d'andare, andare, fin che arrivasse a	**trovar**	donne. E andando non	- *CAP. XXXV*
50	tra la brigata e nel gregge, per	**trovar**	subito chi tenesse lor	- *CAP. XXXV*
51	che ci poteva esser di meglio, era di	**trovar**	Lucia ammalata. Pure,	- *CAP. XXXVI*
52	avanti, d'arrivar presto al suo paese, di	**trovar**	con chi parlare, a chi	- *CAP. XXXVII*
53	che mai, e con tante difficoltà di	**trovar**	dove alloggiare, e così	- *CAP. XXXVII*
54	era notte fatta: nonostante, gli riuscì di	**trovar**	la porta che metteva	- *CAP. XXXVII*
55	barlume, fossero quelli che l'aiutassero a	**trovar**	sempre la buona, o se	- *CAP. XXXVII*
56	di no; ma cominciò a tentennare, a	**trovar**	cert'altre scuse, a far	- *CAP. XXXVIII*

trovarcela *2*

1	sola grazia, che sperava dal cielo era di	**trovarcela**	in vita e in salute. E	- *CAP. XXXIII*
2	che momento! che crepacore non	**trovarcela**	! e ora non gliene	- *CAP. XXXVII*

trovarci *4*

1	che aveva ricevuta, si stupiva di	**trovarci**	così poco sugo, in paragone	- *CAP. X*
2	della fuga; e anche a questa era facile	**trovarci**	le sue ragioni: il timore	- *CAP. XI*
3	gran colpa), erano tanto più disposti a	**trovarci**	qualche altra causa, a	- *CAP. XXXI*
4	parole mute, fatte d'inchiostro, e senza	**trovarci**	un solo fatto nuovo,	- *CAP. XXXVII*

trovarcisi *1*

1	in su, in mezzo a una folla; di	**trovarcisi**	, ché non sapeva	- *CAP. XXXIII*

trovare *40*

1	parole, bene: se no, Egli ci farà	**trovare**	qualche altro rimedio. Voi	- *CAP. V*
2	se in qualcheduna di quelle sperasse di	**trovare**	il suo esordio; a quel fare	- *CAP. VI*
3	- Birba chi manca. - Ma bisogna	**trovare**	un altro testimonio. - L'ho	- *CAP. VI*
4	le nostre diligenze ce l'hanno fatto	**trovare**	in altra parte. Uno storico	- *CAP. IX*
5	mie, io tenterò; e spero di potervi	**trovare**	un ricovero più che sicuro,	- *CAP. IX*
6	venne in mente che dipendeva da lei di	**trovare**	in loro degli amici; e provò	- *CAP. IX*
7	non son chi sono... voglio sapere, voglio	**trovare**	... questa sera, voglio saper	- *CAP. XI*
8	subito, a sapere, a vedere, a	**trovare**	... Quattro scudi subito, e la	- *CAP. XI*
9	qualcosa che faccia al caso mio saprà	**trovare**	, qualche garbuglio da	- *CAP. XI*
10	quelli che il dottore avrebbe mai saputi	**trovare**	. Ho visto più volte un caro	- *CAP. XI*
11	dal tumulto, e d'andar davvero a	**trovare**	o a aspettare il padre	- *CAP. XIII*
12	intento; a chi saprà più a proposito	**trovare**	le nuove che riaccendano	- *CAP. XIII*
13	le speranze o i terrori; a chi saprà	**trovare**	il grido, che ripetuto dai	- *CAP. XIII*
14	guardie, senza apparato, veniva così a	**trovare**	, ad affrontare una	- *CAP. XIII*

15 L'ho trovato in terra; e se potessi **trovare** anche il padrone, son - *CAP. XIV*
16 le chiavi non c'è, o non si lascia **trovare** . Si sfonda l'uscio; si fa la - *CAP. XVIII*
17 a pranzo il padre provinciale, e gli fece **trovare** una corona di commensali - *CAP. XIX*
18 un altro. Vostra paternità saprà ben **trovare** la nicchia conveniente a - *CAP. XIX*
19 anche lei, e tanto dispiacere di **trovare** una tal ritrosia nella - *CAP. XX*
20 E se volle **trovare** un'occupazione per - *CAP. XXI*
21 uomo sia nata la volontà di venirlo a **trovare** ? - Ma... - insistette il - *CAP. XXIII*
22 desiderio e quella speranza confusa di **trovare** un refrigerio al tormento - *CAP. XXIII*
23 sapere come la cosa fosse riuscita, e di **trovare** la povera innocente - *CAP. XXIV*
24 che il cardinale s'era incaricato di **trovare** a Lucia un ricovero, - *CAP. XXV*
25 a un fare maravigliato e indispettito di **trovare** una tal piena, una tale - *CAP. XXVIII*
26 faceva fretta; il sarto s'impegnò di **trovare** un baroccio che li - *CAP. XXIX*
27 temeva, se si tornasse subito a casa, di **trovare** ancora in giro - *CAP. XXX*
28 ora nella mente, e con l'aspettativa di **trovare** altrettanto a casa loro, ci - *CAP. XXX*
29 nell'esterminio, par che faccian **trovare** in essi, e nelle - *CAP. XXXI*
30 ma una cosa alla quale non si sa **trovare** un altro nome. - *CAP. XXXI*
31 tutti gli attrezzi d'infermeria; bisognava **trovare** e preparar nuovo - *CAP. XXXII*
32 si sapeva più dove batter la testa per **trovare** il bisognevole, vennero a - *CAP. XXXII*
33 passar dal suo paese, dove sperava di **trovare** Agnese viva, e di - *CAP. XXXIII*
34 di Dio... se trovo... se ci riesco a **trovare** ... eh! tutto sarà stato - *CAP. XXXIV*
35 cerca di tirarsi in mente l'itinerario per **trovare** se alla prima strada - *CAP. XXXIV*
36 fatto di trovar quello che pur temeva di **trovare** . Ma aveva già fatto un - *CAP. XXXV*
37 seguitò: - se non la trovo, vedrò di **trovare** qualchedun altro. O in - *CAP. XXXV*
38 padre anche ne' flagelli, e che, col farle **trovare** insieme, ha dato un - *CAP. XXXVI*
39 di non togliergliela, ne avrebbe potuto **trovare** un più severo. Chi - *CAP. XXXVII*
40 i ringraziamenti, le promesse d'andarsi a **trovare** furon molte. Non - *CAP. XXXVIII*

trovarla *8*

1 avesse voglia di cercarla, e l'abilità di **trovarla** , sarà rimasta qualche - *CAP. XXIV*
2 Agnese promise alla figlia d'andar là a **trovarla** , a dare e a ricevere un - *CAP. XXVI*
3 quando la cosa fosse realmente così, a **trovarla** bellissima, se fu - *CAP. XXVII*
4 in caso di reggersi. - Purché sia viva! **Trovarla** , la troverò io; sentirò - *CAP. XXXIII*
5 presto che potrò, e che spero, spero di **trovarla** sana. - Se avete - *CAP. XXXVI*
6 di scacciare, i dubbi, le difficoltà, **trovarla** , trovarla viva, tra - *CAP. XXXVII*
7 scacciare, i dubbi, le difficoltà, trovarla, **trovarla** viva, tra tanti morti e - *CAP. XXXVII*
8 lazzeretto, quel mare! lì ti volevo a **trovarla** ! E averla trovata! - *CAP. XXXVII*

trovarle *1*

1 coloro che avrebbero una gran voglia di **trovarle** giuste. Chi lo volesse - *CAP. XXII*

trovarli *1*

1 illustrissima. - Desidero d'andar io a **trovarli** , - aveva replicato - *CAP. XXIV*

trovarmi *5*

1 far la guardia! Pagherei qualche cosa a **trovarmi** a viso a viso con quel - *CAP. XVII*
2 vero crepacuore per me, di dovere... di **trovarmi** ... io che ho sempre avuta - *CAP. XIX*
3 ma perché deve toccare a me a **trovarmi** tra tutti costoro! " - *CAP. XXIV*
4 da colui che mi doveva menare a **trovarmi** con voi, il giorno dopo? - *CAP. XXVI*
5 ho avuto un'altra volta l'onore di **trovarmi** con lui, fu così compito! - *CAP. XXIX*

trovarne *3*

1 più imbrogliate, perché non sappiam **trovarne** il bandolo; ma alle volte - *CAP. III*
2 che non gliene avrebbe dato il **trovarne** dieci volte tanti. Perché, - *CAP. XVII*
3 A voler **trovarne** il fondo, o non se ne - *CAP. XIX*

trovaron *3*

1 e i due compagni giunsero all'osteria, vi **trovaron** quel tale già piantato in - *CAP. VII*
2 - Ma, - continuò il mercante, - **trovaron** la strada chiusa con travi - *CAP. XVI*
3 condizione in cui, per qualche mese, si **trovaron** quegli uomini, di veder - *CAP. XXXI*

trovarono *18*

1	di basso rilievo ambulanti. Quando si	**trovarono**	a viso a viso, il signor	- *CAP. IV*
2	giorno la trista gioia dell'orgoglio, si	**trovarono**	in vece ripieni della gioia	- *CAP. IV*
3	I due sposi rimasti promessi si	**trovarono**	in faccia Agnese, che	- *CAP. VIII*
4	avevano fatto quel chiasso orrendo, si	**trovarono**	a' posti convenuti (già	- *CAP. XVI*
5	appostato, gli mise l'unghie addosso; gli	**trovarono**	un fascio di lettere; e lo	- *CAP. XVI*
6	vossignoria. Arrivati all'uscio di strada,	**trovarono**	le due cavalcature in	- *CAP. XXIII*
7	incusso quella signorile presenza; anzi ci	**trovarono**	una certa attrattiva. E	- *CAP. XXV*
8	e le lasciò andare. Appena fuori, si	**trovarono**	addosso uno sciame	- *CAP. XXV*
9	tutto quello che si vede. Alla Malanotte,	**trovarono**	un altro picchetto	- *CAP. XXX*
10	altrettanto a casa loro, ci arrivarono; e	**trovarono**	infatti quello che	- *CAP. XXX*
11	un grido tutt'e due insieme; arrivati,	**trovarono**	effettivamente, in vece	- *CAP. XXX*
12	brontolando. E fate conto che per tutto	**trovarono**	a un di presso la	- *CAP. XXX*
13	e la Gera d'Adda; e per tutto	**trovarono**	paesi chiusi da cancelli	- *CAP. XXXI*
14	infermi e cadaveri, e per tutto	**trovarono**	le brutte e terribili	- *CAP. XXXI*
15	e troppo palese per andarne senza,	**trovarono**	quello di febbri	- *CAP. XXXI*
16	che la peste risparmiava e non atterriva,	**trovarono**	nella confusion	- *CAP. XXXII*
17	dopo un'assenza di forse due anni, si	**trovarono**	a un tratto molto più	- *CAP. XXXIII*
18	parlan tutti; e vox populi, vox Dei.	**Trovarono**	appunto le tre	- *CAP. XXXVIII*

trovarsela *1*

1	che fece, e le cose che disse, al	**trovarsela**	davanti, si	- *CAP. XXXVIII*

trovarsi *45*

1	alla riva del lago, anzi viene in parte a	**trovarsi**	nel lago stesso, quando	- *CAP. I*
2	richiuse diligentemente; e, ansioso di	**trovarsi**	in una compagnia fidata,	- *CAP. I*
3	imbrogli ci può essere? - Bisognerebbe	**trovarsi**	nei nostri piedi, per	- *CAP. II*
4	più alto affare che don Abbondio, di	**trovarsi**	in frangenti così fastidiosi, in	- *CAP. II*
5	che aveva tante volte provata di	**trovarsi**	senza delitti, all'orrore che	- *CAP. II*
6	Permette però che, per occasione di	**trovarsi**	alcuno calvo, o per altra	- *CAP. III*
7	essendovi più a chi dare, e non volendo	**trovarsi**	impicciati nella gente, che	- *CAP. IV*
8	che gl'impedisse, il giorno dopo, di	**trovarsi**	pronto e spedito a ciò che	- *CAP. VII*
9	Prima di domani, quella Lucia deve	**trovarsi**	in questo palazzo. - Non si	- *CAP. VII*
10	data a un paggio, non era difficile a	**trovarsi**	; in quanto alla figlia, si	- *CAP. IX*
11	Mostrò quindi una gran ripugnanza a	**trovarsi**	con colei, lagnandosi	- *CAP. X*
12	nel sentirsi dare quel titolo, dovesse	**trovarsi**	il colmo d'ogni felicità.	- *CAP. X*
13	fissa nel pensiero, piuttosto che dover	**trovarsi**	, giorno e notte, in compagnia	- *CAP. X*
14	un confuso spavento. E appena poté	**trovarsi**	sola con la madre, se n'aprì	- *CAP. X*
15	abbonire Lucia. " Avrà tanta paura di	**trovarsi**	qui sola, in mezzo a	- *CAP. XI*
16	più di tutto, allontanarsi da Lucia,	**trovarsi**	sur una strada, senza saper	- *CAP. XI*
17	in gran fretta, ché non vedeva l'ora di	**trovarsi**	a casa, e avrebbe fatto	- *CAP. XI*
18	s'è potuto vedere com'era contento di	**trovarsi**	con la povera gente, e	- *CAP. XIV*
19	certo, quando fossero in istrada, di	**trovarsi**	tre contr'uno. Perciò dava	- *CAP. XV*
20	si pensa mai che un galantuomo possa	**trovarsi**	in istrada di notte, se non	- *CAP. XVII*
21	disegni, avrebbe dovuto a quell'ora	**trovarsi**	già in Milano; ma, alle	- *CAP. XVIII*
22	feroce, e le accrebbe l'orgoglio di	**trovarsi**	sotto una tal protezione.	- *CAP. XX*
23	gl'importasse; anzi l'idea di rivederli, di	**trovarsi**	tra loro, era un nuovo	- *CAP. XXI*
24	e de' manoscritti; certo più difficili a	**trovarsi**	dovevano essere i tipi di	- *CAP. XXII*
25	in apparenza opposti, e certo difficili a	**trovarsi**	insieme. Però non	- *CAP. XXII*
26	si spiegasse meglio, quella cominciò a	**trovarsi**	impicciata a dover	- *CAP. XXIV*
27	la sentivano, incoraggiti ognuno dal	**trovarsi**	d'accordo con tutti. Era	- *CAP. XXV*
28	peggi, si ravvicinerebbero e potrebbero	**trovarsi**	insieme, alla prossima	- *CAP. XXV*
29	don Abbondio, senza riflettere che quel	**trovarsi**	d'accordo la sua serva e	- *CAP. XXVI*
30	tutte cose, anche queste, difficili a	**trovarsi**	in un uomo solo.	- *CAP. XXVII*
31	di dove si doveva uscire, cominciò a	**trovarsi**	in mezzo a una folla di	- *CAP. XXVIII*
32	molt'anni, di non veder probabilità di	**trovarsi**	in nessun caso più forti	- *CAP. XXIX*
33	ribellioni vive e rinascenti, poteva	**trovarsi**	abbastanza contento	- *CAP. XXIX*
34	pazzie, sarebbe un bel gusto, eh? di	**trovarsi**	in una battaglia. Oh	- *CAP. XXX*
35	lo stato delle cose nel quale verranno a	**trovarsi**	i nostri personaggi; ma	- *CAP. XXXI*
36	esortazioni: dispiacergli di non poter	**trovarsi**	nella città, per	- *CAP. XXXII*
37	d'un pregiudizio generale! non già al	**trovarsi**	insieme tante persone, e	- *CAP. XXXII*

38	Si pensi ora in che angustie dovessero	**trovarsi**	i decurioni, addosso ai	- *CAP. XXXII*
39	l'uso della forza pubblica stessa venne a	**trovarsi**	in gran parte nelle mani	- *CAP. XXXII*
40	E d'uno in un altro, gli parve di	**trovarsi**	in una gran chiesa, in	- *CAP. XXXIII*
41	momento, gli sarebbe piaciuto più di	**trovarsi**	ancora ai buio di	- *CAP. XXXIV*
42	lì s'andava diritto al lazzeretto; e questo	**trovarsi**	sulla strada giusta,	- *CAP. XXXIV*
43	e la cassa, tutto ben fornito, era per	**trovarsi**	sola e trista padrona di	- *CAP. XXXVI*
44	intorno al padre Cristoforo, e quel	**trovarsi**	ancora in mezzo a	- *CAP. XXXVII*
45	è delle cose antecedenti, avesse potuto	**trovarsi**	lì in terzo, a veder	- *CAP. XXXVII*

trovarvi *3*

1	di ciò che ora accade. Io ho pensato a	**trovarvi**	un rifugio, per questi	- *CAP. VIII*
2	tutto. - Dite: io non vorrei altro che	**trovarvi**	senza colpa. Allora don	- *CAP. XXV*
3	ai passi difficili a cui potevate	**trovarvi**	, a cui vi siete trovato in	- *CAP. XXV*

trovasse *14*

1	dello stato in cui eran le cose:	**trovasse**	lui qualche ripiego, che le	- *CAP. XII*
2	tenuto sempre in serbo per quando si	**trovasse**	alla presenza di don	- *CAP. XIII*
3	biancastra sul pendìo del monte, finché	**trovasse**	qualcheduno da farsi	- *CAP. XVII*
4	quanto più presto sarà, meglio. E se si	**trovasse**	qualche nicchia un po'	- *CAP. XIX*
5	il saluto, domandò se il signore si	**trovasse**	al castello; e rispostogli da	- *CAP. XX*
6	se, tra i parrochi radunati lì, si	**trovasse**	quello di ***. - C'è,	- *CAP. XXIII*
7	quale aveva fatta loro l'imbasciata, che	**trovasse**	maniera di scusarla.	- *CAP. XXV*
8	e segnatamente nel tal paese, si	**trovasse**	il tal soggetto. Il	- *CAP. XXVI*
9	esso, bisognerebbe indovinarla, se non si	**trovasse**	in una lettera del	- *CAP. XXXI*
10	giù per riposarsi; lo sconosciuto a cui si	**trovasse**	qualcosa di strano, di	- *CAP. XXXII*
11	riprender le mura di fuori, finché ne	**trovasse**	un'altra di più facile	- *CAP. XXXIV*
12	minestra del cappuccino. Guardò se	**trovasse**	anche qui una bottega	- *CAP. XXXVII*
13	scomporsi. E non crediate che Renzo	**trovasse**	quel fare troppo	- *CAP. XXXVIII*
14	E cent'altre cose. Lucia però, non che	**trovasse**	la dottrina falsa in	- *CAP. XXXVIII*

trovasser *1*

1	della fanciullina, pareva che non	**trovasser**	modo d'esprimer bene la	- *CAP. IX*

trovassero *4*

1	suoi servitori, che tenessero fermo, che	**trovassero**	la maniera di farlo	- *CAP. XIII*
2	bergamasco, e quindi di far che ci	**trovassero**	molti vantaggi e,	- *CAP. XXVI*
3	negato pratica dagli altri paesi; perché	**trovassero**	il mezzo di mantenere	- *CAP. XXXI*
4	sapesser più farne altro che cederlo, né	**trovassero**	a chi cederlo, che	- *CAP. XXXI*

trovassi *1*

1	così, e m'avrebbe aiutato a far che vi	**trovassi**	; come è proprio stato	- *CAP. XXXVI*

trovata *22*

1	Tonio, Gervaso, Renzo, Lucia, che,	**trovata**	la scala, eran venuti giù	- *CAP. VIII*
2	delle buone disposizioni in cui aveva	**trovata**	la sua figliuola. Il principe	- *CAP. X*
3	il che spiegava naturalmente la casa	**trovata**	vota e il sonare a martello,	- *CAP. XI*
4	dir altro che d'essersi in quel tempo	**trovata**	fuor di casa. Il poverino si	- *CAP. XVI*
5	pensasse più... Ma una tale idea, appena	**trovata**	, mise sottosopra la mente	- *CAP. XXIV*
6	d'essersi la terribile carrozza	**trovata**	lì sulla strada, per	- *CAP. XXIV*
7	fatto saper nulla. Che non abbia ancora	**trovata**	la maniera. - Ah, se è in	- *CAP. XXIV*
8	lui la cosa com'è andata, dove mi son	**trovata**	, come ho patito, e che	- *CAP. XXVI*
9	e un vantarsi tra' denti d'aver	**trovata**	la maniera di far	- *CAP. XXVIII*
10	ne sarebbe partita, se ci si fosse	**trovata**	, come facevan tutti gli	- *CAP. XXIX*
11	alla facilità che gli untori ci avessero	**trovata**	d'eseguire in grande il	- *CAP. XXXII*
12	fosse una buona ragione, io non l'avrei	**trovata**	in trent'anni? Ah! s'io	- *CAP. XXXV*
13	- oh Signor benedetto! - Lucia! v'ho	**trovata**	! vi trovo! siete proprio	- *CAP. XXXVI*
14	tornassi da lui a raccontargli se v'avevo	**trovata**	. Vo: lo sentiremo: quel	- *CAP. XXXVI*
15	grado di poter aiutar l'altra, che s'era	**trovata**	aggravatissima. Ora che	- *CAP. XXXVI*
16	- ebbene? - La c'è: l'ho	**trovata**	! - In che stato? -	- *CAP. XXXVI*
17	disse Lucia al promesso sposo: - che ho	**trovata**	qui un'altra madre, che	- *CAP. XXXVI*

18	sempre a galla un pensierino: l'ho	**trovata**	; è guarita; è mia! E	- *CAP. XXXVII*
19	tra tanti morti e moribondi! " E l'ho	**trovata**	viva! " concludeva. Si	- *CAP. XXXVII*
20	mare! lì ti volevo a trovarla! E averla	**trovata**	! Ritornava su quel	- *CAP. XXXVII*
21	con questa consolazione di più d'aver	**trovata**	sana e salva una	- *CAP. XXXVII*
22	migliore. Questa conclusione, benché	**trovata**	da povera gente, c'è	- *CAP. XXXVIII*

trovate *9*

1	- e partì. Le donne si sarebber	**trovate**	ben impicciate, se non fosse	- *CAP. IX*
2	certe sue zie e prozie, le quali s'eran	**trovate**	ben contente d'esser	- *CAP. X*
3	- ognuna delle dame che si son	**trovate**	questa sera alla	- *CAP. X*
4	o indovinato che le poche palle nere,	**trovate**	nel bossolo che decise della	- *CAP. X*
5	con l'osservar molti fatti generali: e	**trovate**	, condurrebbero alla	- *CAP. XXII*
6	a quel letto in cui la notte avanti aveva	**trovate**	tante spine; e vi	- *CAP. XXIV*
7	separazione, e l'incertezza in cui vi	**trovate**	, - soggiunse poi: -	- *CAP. XXV*
8	Quando saprete dov'è, fategli scrivere,	**trovate**	un uomo... appunto	- *CAP. XXVI*
9	non siano ascoltati: e se nella storia	**trovate**	de' fatti conformi a	- *CAP. XXVIII*

trovati *11*

1	Il giorno dopo, coloro s'eran	**trovati**	ancora sulla strada; ma Lucia	- *CAP. III*
2	lui, e supponeva che Menico gli avesse	**trovati**	tranquilli in casa, prima	- *CAP. VIII*
3	sparpagliati loro tra quella, si sarebber	**trovati**	a sua discrezione, dopo	- *CAP. XIII*
4	- Ben arrivato, ben arrivato! - Ben	**trovati**	. - Avete fatto buon viaggio?	- *CAP. XVI*
5	andato in cerca, non se n'era mai	**trovati**	addosso tanti, in nessuna	- *CAP. XXIV*
6	invasi, quelli che avevan danari, s'eran	**trovati**	a più terribil condizione,	- *CAP. XXIX*
7	gerla, sopra la biancheria, - ci saremmo	**trovati**	a mal partito. -	- *CAP. XXIX*
8	e, per una sorte ancor più felice, furon	**trovati**	innocenti, e rilasciati.	- *CAP. XXXII*
9	orribili, non interrotte carnificine. Da'	**trovati**	del volgo, la gente	- *CAP. XXXII*
10	poteva accomodar con le sue idee; da'	**trovati**	della gente istruita, il	- *CAP. XXXII*
11	vennero in mente que' pani che aveva	**trovati**	vicino alla croce,	- *CAP. XXXIV*

trovato *52*

1	la passeggiata di don Abbondio, s'era	**trovato**	costretto a ricorreggere e	- *CAP. I*
2	come diceva lei, o per non aver mai	**trovato**	un cane che la volesse, come	- *CAP. I*
3	annunziando che sperava d'aver	**trovato**	un aiuto migliore. Renzo	- *CAP. III*
4	Chi, passando per una fiera, s'è	**trovato**	a goder l'armonia che fa una	- *CAP. V*
5	espediente, se non persone che avesser	**trovato**	ostacolo o rifiuto nella via	- *CAP. VI*
6	- L'ho	**trovato**	io il verso, l'ho trovato, -	- *CAP. VI*
7	- L'ho trovato io il verso, l'ho	**trovato**	, - disse Renzo, battendo il	- *CAP. VI*
8	percorso da lui fin allora, non s'era mai	**trovato**	nell'occasione d'assottigliar	- *CAP. VI*
9	trovare un altro testimonio. - L'ho	**trovato**	. Quel sempliciotto di mio	- *CAP. VI*
10	bene. Buon per lui questa volta, che ha	**trovato**	un amico, il quale, senza	- *CAP. IX*
11	diversa dalla solita, un fare di chi ha	**trovato**	qualche cosa che gli preme,	- *CAP. IX*
12	e troppo naturale a chiunque sia	**trovato**	in colpa, e tema la	- *CAP. X*
13	tanta paura: pareva quasi che avrebbe	**trovato**	irragionevole e sciocca la	- *CAP. X*
14	e la figlia si rallegravano insieme d'aver	**trovato**	così presto un asilo sicuro e	- *CAP. X*
15	come si suol dire, sgraffignato. L'ho	**trovato**	in terra; e se potessi	- *CAP. XIV*
16	che, passando di lì a caso, si fosse	**trovato**	stretto nella calca, come	- *CAP. XV*
17	pane ben diverso da quello che aveva	**trovato**	, il giorno avanti, appiè	- *CAP. XVI*
18	un terzo: - se per caso mi fossi	**trovato**	in Milano, avrei lasciato	- *CAP. XVI*
19	Se Renzo si fosse	**trovato**	lì andando a spasso, certo	- *CAP. XVII*
20	e di tutto il detto e il fatto, il	**trovato**	e il non trovato, il preso	- *CAP. XVIII*
21	detto e il fatto, il trovato e il non	**trovato**	, il preso e il lasciato,	- *CAP. XVIII*
22	di sé; e alla quale non avrebbe mai	**trovato**	da sostituire una perifrasi	- *CAP. XVIII*
23	a cercar di lui; ma che, non avendocelo	**trovato**	, era andato via, e non	- *CAP. XVIII*
24	voleva maritare assolutamente; e aveva	**trovato**	il... l'uomo: un'altra sua	- *CAP. XVIII*
25	si sia, si può scommettere che l'avrebbe	**trovato**	da sé. Si trattava che, in	- *CAP. XIX*
26	riprese: - san Carlo non si sarebbe	**trovato**	nel caso di dibattere se	- *CAP. XXIII*
27	a costui ". E pensa e ripensa, aveva	**trovato**	che gli avrebbe potuto	- *CAP. XXIII*
28	la piglia anche con me, perché mi son	**trovato**	dentro in questa	- *CAP. XXIV*
29	la miglior pasta del mondo. Essendosi	**trovato**	presente quando sua	- *CAP. XXIV*
30	a buon porto; perché non ho mai	**trovato**	che il Signore abbia	- *CAP. XXIV*

31 presto dar le sue nuove; e se aveva **trovato** da lavorare e da stabilirsi, - *CAP. XXV*
32 a cui potevate trovarvi, a cui vi siete **trovato** in effetto? Ah! se per - *CAP. XXV*
33 ne' panni d'un povero prete, e essersi **trovato** al punto. Appena ebbe - *CAP. XXVI*
34 la fortuna a noi. Dunque, quando avrà **trovato** il bandolo di far sapere - *CAP. XXVI*
35 disgrazia, con que' danari io ci avevo **trovato** rimedio. - Ma que' - *CAP. XXVI*
36 a levarle dall'animo colui, non aveva **trovato** miglior espediente che di - *CAP. XXVII*
37 di territorio percorsa dall'esercito, s'era **trovato** qualche cadavere nelle - *CAP. XXXI*
38 nel pubblico, come accade, avevan già **trovato** . Coloro che credevano - *CAP. XXXI*
39 anche lui, con la compagnia, aveva **trovato** amenità e orrori, - *CAP. XXXII*
40 non avendo voluto acconsentire, s'era **trovato** , in un batter d'occhio, - *CAP. XXXII*
41 ne aveva notizia per tradizione. " Ho **trovato** gente savia in Milano, - - *CAP. XXXII*
42 in un'altra occasione, si credé d'aver **trovato** . I processi che ne - *CAP. XXXII*
43 in Milano, probabilmente non avrebbe **trovato** persona che indovinasse - *CAP. XXXIII*
44 ventura che altro, secondo che si fosse **trovato** piuttosto qua che là - *CAP. XXXIV*
45 arrischiato d'andarci; come non ci aveva **trovato** Agnese; come in Milano - *CAP. XXXV*
46 come nell'autorità, se non quando s'era **trovato** anche lui in fin di - *CAP. XXXVI*
47 l'animo di chiunque si fosse **trovato** lì come semplice - *CAP. XXXVI*
48 qui Dio m'ha sempre assistita, che ho **trovato** un'anima buona, questa - *CAP. XXXVI*
49 sarà mancato; ma da mangiare... - Ho **trovato** da comprar due pani, - *CAP. XXXVII*
50 più, continuar come prima. Dunque ha **trovato** un bonissimo ripiego. - *CAP. XXXVIII*
51 quel giorno del gran fracasso, dove s'è **trovato** impicciato, senza - *CAP. XXXVIII*
52 tempo, d'una cosa nell'altra, si sarebbe **trovato** , per dir così, in - *CAP. XXXVIII*

trovatolo *1*

1 anche a lui; e glielo veniva a proporre. **Trovatolo** con Perpetua, fece la - *CAP. XXIX*

trovava *61*

1 speciale e propria; in ognuna l'individuo **trovava** il vantaggio d'impiegar per - *CAP. I*
2 coi pugni, o con le coltellate. Se si **trovava** assolutamente costretto a - *CAP. I*
3 a Lucia, era divenuto massaio, si **trovava** provvisto bastantemente, e - *CAP. II*
4 su quel colloquio; e sempre più lo **trovava** strano. L'accoglienza fredda e - *CAP. II*
5 e sul volto. Una fanciulletta che si **trovava** nel cortile, gli corse incontro - *CAP. II*
6 di delizie; fatto portare quel poco che si **trovava** ; votato un boccale di vino; - *CAP. VI*
7 all'abbattimento. Quell'annunzio lo **trovava** già amareggiato da tante - *CAP. VII*
8 famiglia, di varie generazioni. Quando si **trovava** col viso a una parete, e - *CAP. VII*
9 del consiglio, stava sopra pensiero, e **trovava** a stento parole per - *CAP. VII*
10 Archimede; e fin qui don Abbondio non **trovava** inciampo; perché - *CAP. VIII*
11 una parte de' quattrinelli che si **trovava** indosso, e che aveva presi - *CAP. IX*
12 signorile, e che, nello stato in cui si **trovava** , avrebbe avuto di grazia che - *CAP. IX*
13 poi a vicenda Gertrude, per la quale si **trovava** ridotta, senza saper per - *CAP. IX*
14 volle approfittare dell'auge in cui si **trovava** , per acquietare almeno una - *CAP. X*
15 degli oggetti, quello svago che pur **trovava** nello scorrere in qua e in - *CAP. X*
16 tutte le circostanze per le quali si **trovava** lì; e disfaceva mille volte - *CAP. X*
17 quale si fermava di più, perché in esso **trovava** insieme un acquietamento - *CAP. XI*
18 ordinario delle cose, che si **trovava** inclinato ad approvare ciò - *CAP. XI*
19 c'è avvezza. Renzo, questa volta, si **trovava** nel forte del tumulto, non - *CAP. XIII*
20 suoi amici: ma, in quel momento, si **trovava** con l'animo agitato. A - *CAP. XV*
21 ripugnanza ad affrontare quel passo. Si **trovava** così a mano un luogo - *CAP. XVI*
22 lasciandosi guidar dalle strade in cui si **trovava** incamminato, il nostro - *CAP. XVI*
23 la notte in quell'osteria; e siccome ci **trovava** quasi sempre la stessa - *CAP. XVI*
24 che doveva far poco servizio a chi si **trovava** ancora indosso quegli - *CAP. XVII*
25 che voleva a lui, la povera donna si **trovava** ora snidata, quasi raminga, - *CAP. XVII*
26 s'andava cambiando in compassione. **Trovava** in quella storia ragioni - *CAP. XVIII*
27 non poco conforto a Lucia. Un altro ne **trovava** nel lavorar di continuo; e - *CAP. XVIII*
28 di saper qualche cosa, e la sicurezza che **trovava** in quell'asilo così - *CAP. XVIII*
29 lui un affare qualunque, l'altra parte si **trovava** a quella dura scelta, o di - *CAP. XIX*
30 aspettato, fu ammesso in quella dove si **trovava** l'innominato. Questo gli - *CAP. XX*
31 e formidabile realtà in cui si **trovava** avviluppata; ora la mente, - *CAP. XXI*
32 fantasia tutti i suoi malandrini, e non **trovava** da comandare a nessuno di - *CAP. XXI*
33 l'imbasciata nella stanza vicina, dove si **trovava** il cardinale. A questo - *CAP. XXII*
34 in colpa, a implorare un uomo: e non **trovava** parole, né quasi ne - *CAP. XXIII*

35	la grand'avventura nella quale si	**trovava**	a fare una parte, non	- *CAP. XXIV*
36	di sé; e anche ritornandoci sopra, si	**trovava**	più forte contro di essi.	- *CAP. XXIV*
37	moglie del sarto, ch'era la sola che si	**trovava**	lì presente, fa coraggio a	- *CAP. XXIV*
38	ammontata al di fuori. Ma nella folla si	**trovava**	anche il sarto, il quale	- *CAP. XXIV*
39	fatto degli avanzi negli anni addietro, si	**trovava**	de' più agiati del	- *CAP. XXIV*
40	dir meglio, la turba in mezzo a cui si	**trovava**	nella sua lettiga, col suo	- *CAP. XXV*
41	alla casa parrocchiale, dove si	**trovava**	il cardinale. C'era ordine	- *CAP. XXV*
42	stava a capo basso: il suo spirito si	**trovava**	tra quegli argomenti,	- *CAP. XXV*
43	voglia, l'assedio a Casale; ma non ci	**trovava**	tutta quella	- *CAP. XXVII*
44	si potesse fidare, a que' tempi non si	**trovava**	così facilmente; tanto	- *CAP. XXVII*
45	due maritate; e donna Prassede si	**trovava**	naturalmente aver tre	- *CAP. XXVII*
46	avevan comandato sotto di lui, e ci si	**trovava**	più d'uno di quelli che,	- *CAP. XXVIII*
47	era tale, che spesso quell'uomo si	**trovava**	impicciato a schermirsi	- *CAP. XXIX*
48	siamo in salvo. Ma don Abbondio non	**trovava**	che ci fosse tanto da	- *CAP. XXX*
49	ridotto a non lamentarsi più, quando	**trovava**	mancante qualche cosa,	- *CAP. XXX*
50	La gente che si	**trovava**	in chiesa (in chiesa!), fu	- *CAP. XXXII*
51	medesimo, suo amico; e che questo	**trovava**	delle scuse per non	- *CAP. XXXII*
52	rigorosa esecuzione di questo; Milano si	**trovava**	ormai in tale stato, da	- *CAP. XXXIV*
53	o, per meglio dire, quella in cui si	**trovava**	avviato. L'altro tirò	- *CAP. XXXIV*
54	aiutare a acchiapparlo. Sicuro che gli si	**trovava**	quella scellerata	- *CAP. XXXIV*
55	tra le capanne, dalla parte a cui si	**trovava**	casualmente voltato, alla	- *CAP. XXXV*
56	e tutta la vita. Come la facesse quando	**trovava**	due strade; se quella	- *CAP. XXXVII*
57	dare addosso all'opinion del contagio,	**trovava**	per tutto orecchi	- *CAP. XXXVII*
58	di peste), allora, in vece d'orecchi,	**trovava**	lingue ribelli,	- *CAP. XXXVII*
59	ora; ché questo era il momento che	**trovava**	l'avventore anche lei.	- *CAP. XXXVIII*
60	di sardonico in ogni sua parola; in tutto	**trovava**	anche lui da criticare,	- *CAP. XXXVIII*
61	che in tutto quell'edifizio non	**trovava**	che ci fosse nulla di	- *CAP. XXXVIII*

trovavan *8*

1	o a torto, paura. La gente che si	**trovavan**	vicino a loro, si	- *CAP. XIII*
2	Ferrer in cento maniere: quelli che si	**trovavan**	vicini a lui, eccitando e	- *CAP. XIII*
3	ma ce n'era del prossimo! Se ci si	**trovavan**	di quelli che han l'ossa	- *CAP. XIV*
4	questi e quella, commossi e confusi, non	**trovavan**	parole per	- *CAP. XXIV*
5	al castello. Accennò a quelli che si	**trovavan**	sulla porta, che gli	- *CAP. XXIV*
6	e gli uomini più autorevoli che si	**trovavan**	tra i ricoverati, d'andare	- *CAP. XXX*
7	forti abbastanza da difenderle; ma non	**trovavan**	gusto a piangere e a	- *CAP. XXX*
8	altro: e ci furon fin di quelli che la	**trovavan**	brutta affatto.	- *CAP. XXXVIII*

trovavano *10*

1	quelli che, per loro disgrazia, si	**trovavano**	in giro, vista la mala	- *CAP. XII*
2	un pigìo, una calca, che quelli che si	**trovavano**	in mezzo, avrebbero	- *CAP. XII*
3	canizie, due esperienze consumate si	**trovavano**	a fronte. Il magnifico	- *CAP. XIX*
4	si licenziò da' suoi confratelli che si	**trovavano**	in convento, andò da	- *CAP. XIX*
5	o che quantunque facoltosissimi si	**trovavano**	inabili, in una tale	- *CAP. XXVIII*
6	e varia riunione, dove coi volontari si	**trovavano**	i forzati; con quelli	- *CAP. XXVIII*
7	a fare assegnamento, che anche si	**trovavano**	a un tratto rotti i fili	- *CAP. XXIX*
8	facesse nascere negli sgherri che si	**trovavano**	allora con lui, e che	- *CAP. XXIX*
9	Pescavan ne' libri, e pur troppo ne	**trovavano**	in quantità, esempi	- *CAP. XXXII*
10	donne, raccontando l'agevolezze che ci	**trovavano**	gli operai, e cento	- *CAP. XXXVIII*

troverà *8*

1	come si suol dire, alla luce, si	**troverà**	poi chi duri la	- *INTRODUZIONE*
2	pensiero, per due ragioni che il lettore	**troverà**	certamente buone:	- *INTRODUZIONE*
3	verrà sicuramente; e vedrete che	**troverà**	qualche rimedio, di quelli	- *CAP. III*
4	che l'inverno, ragion per cui non si	**troverà**	mai un ritratto di senatore	- *CAP. VII*
5	Egli ti farà da padre, ti guiderà, ti	**troverà**	del lavoro, per fin che tu	- *CAP. VIII*
6	informazioni su questo proposito, si	**troverà**	che il padre Cristoforo	- *CAP. XIX*
7	più in particolare questa trista storia, la	**troverà**	nel libro e al luogo	- *CAP. XXXVII*
8	E allora, il papa che ci sarà allora,	**troverà**	qualche altra cosa	- *CAP. XXXVIII*

troverai *2*

1 interrotto, in altri aperto, sicché non **troverai** difficoltà per entrare. - *CAP. XXXV*
2 con me. Hai detto: lo troverò; lo **troverai** . Vieni, e vedrai con chi - *CAP. XXXV*

troveranno *2*

1 diavolo ha a andar lassù per forza? E **troveranno** compagnia: ché già - *CAP. XXIX*
2 anche loro. E se la vogliono, vedete, **troveranno** chi gliene darà. - *CAP. XXXVIII*

troverebbe *5*

1 pezzo avanti? E che a tutto il resto si **troverebbe** più facilmente ripiego? - - *CAP. VI*
2 d'esser diretto a un cappuccino, che gli **troverebbe** ricovero, e gli farebbe da - *CAP. XI*
3 da' quali dovette accorgersi che **troverebbe** nel paese in cui - *CAP. XVII*
4 di scudi, per riparare al guasto che **troverebbe** in casa; quantunque, - *CAP. XXX*
5 vicina, e sperando che, prima d'arrivarci, **troverebbe** mutata, almeno in - *CAP. XXXIV*

troverebbero *1*

1 le ragioni di questo fenomeno si **troverebbero** con l'osservar molti - *CAP. XXII*

troverei *3*

1 che so io? In questo caso, mi **troverei** nella necessità di scegliere - *CAP. X*
2 se comandassi io, - disse, - lo **troverei** il verso di fare andar le - *CAP. XIV*
3 sarà per me come un figliuolo: e mi **troverei** contento alla fine di - *CAP. XXIV*

troveremo *3*

1 - A casa mia, grazie a Dio, **troveremo** subito qualcosa. Fatevi - *CAP. XXIV*
2 poi, e poi, quando saremo là, ci **troveremo** ben contenti. Quel - *CAP. XXIX*
3 ne verrà certamente. E poi e poi, ci **troveremo** anche da mangiare; - *CAP. XXIX*

troverete *5*

1 sicuri che verrà un tempo in cui vi **troverete** contenti di ciò che ora - *CAP. VIII*
2 vi trasporterà all'altra riva, dove **troverete** un baroccio che vi - *CAP. VIII*
3 - Prendete questa strada a mancina; vi **troverete** sulla piazza del duomo; - *CAP. XVI*
4 potete domandare nel primo paese che **troverete** andando a diritta -. E - *CAP. XVI*
5 qua, qualcheduno che ve la insegni, lo **troverete** . E ricordatevi di - *CAP. XXXIV*

troverò *6*

1 disse, - non ci trova un ripiego, lo **troverò** io, in un modo o nell'altro. - *CAP. III*
2 a saldare il conto. Qualche pastocchia la **troverò** , da metterle il cuore in pace. - *CAP. VI*
3 reggersi. - Purché sia viva! Trovarla, la **troverò** io; sentirò una volta - *CAP. XXXIII*
4 al mondo, o a casa del diavolo, lo **troverò** quel furfante che ci ha - *CAP. XXXV*
5 morti insieme. Se c'è ancora colui, lo **troverò** ... - Renzo! - disse il - *CAP. XXXV*
6 Ebbene, vieni con me. Hai detto: lo **troverò** ; lo troverai. Vieni, e - *CAP. XXXV*

trovi *8*

1 licenza d'esporre l'ambasciata: e mi **trovi** un poco uno scrittore che - *CAP. V*
2 paesi! non lascia mai di fare a chi lo **trovi** a mangiare, quand'anche - *CAP. VI*
3 che si prova a un'esibizione in cui si **trovi** più la buona volontà - *CAP. XVIII*
4 illustrissimo... in questo momento... si **trovi** ... sia... possa... Basta, vado a - *CAP. XXII*
5 chiesa, fatemi voi il piacere di dirgli che **trovi** un baroccio o una - *CAP. XXIII*
6 dal travaglio e dall'avvilimento **trovi** la tempera, per dir così, - *CAP. XXVIII*
7 e se non la trovo!... - Se non la **trovi** ? - disse il frate, con - *CAP. XXXV*
8 strinse la mano, e disse: - se la **trovi** , che Dio voglia! quella - *CAP. XXXVI*

troviamo *9*

1 per sapere a che ora le comoda che ci **troviamo** in chiesa. - Di che giorno - *CAP. II*
2 tanto più strana, che del personaggio **troviamo** memoria in più d'un - *CAP. XIX*
3 giacché nelle memorie di quel tempo **troviamo** che da venti e più - *CAP. XXII*
4 una certa ripugnanza a proseguire: **troviamo** un non so che di strano - *CAP. XXVI*
5 del ´´ dello stesso mese, non ne **troviamo** altre in materia di - *CAP. XXVIII*
6 le abbia abbandonate al loro corso. **Troviamo** bensì nelle relazioni - *CAP. XXVIII*
7 quella moltitudine? Si disse allora, come **troviamo** nelle memorie, che il - *CAP. XXVIII*

8	Qui, tra i poveri spaventati	**troviamo**	persone di nostra	*- CAP. XXIX*
9	questi signori medici; confessare che ci	**troviamo**	sotto una	*- CAP. XXXVII*

trovo *19*

1	e poi gli ho visti io: provvidenza che vi	**trovo**	qui tutti! vi dirò poi,	*- CAP. VIII*
2	del medesimo, - disse Renzo: - che lo	**trovo**	galantuomo; e lo metteremo	*- CAP. XIV*
3	molti luoghi, - rispose: - e, se	**trovo**	un ritaglio di tempo, vorrei	*- CAP. XVI*
4	tra sé: " più ne conosco, peggio li	**trovo**	". Non ostante, si mise a	*- CAP. XVI*
5	" Chi sa, - andava meditando, - se	**trovo**	da far bene? se c'è lavoro,	*- CAP. XVII*
6	tiran dentro... mezzo mondo. Io mi	**trovo**	in questa benedetta carica,	*- CAP. XIX*
7	le cagioni medesime. Molt'odio, come	**trovo**	nel luogo, altrove citato,	*- CAP. XXIX*
8	de' decurioni, in ogni magistrato.	**Trovo**	che il cardinal Federigo,	*- CAP. XXXI*
9	e venute, domande e risposte; ma non	**trovo**	che se ne venisse a più	*- CAP. XXXII*
10	Non	**trovo**	che il tribunale della	*- CAP. XXXII*
11	a sedici mila. Il ~ di luglio, come	**trovo**	in un'altra lettera de'	*- CAP. XXXII*
12	va bene, - gli disse, - se la	**trovo**	in vita, se... basta...	*- CAP. XXXIII*
13	seconda; e poi, quando ci son dentro,	**trovo**	i dispiaceri lì	*- CAP. XXXIV*
14	Basta... coll'aiuto di Dio... se	**trovo**	... se ci riesco a trovare...	*- CAP. XXXIV*
15	- mi fa dell'altre difficoltà sicuro. O la	**trovo**	; e saremo sempre a	*- CAP. XXXV*
16	in lungo e in largo... e se non la	**trovo**	!... - Se non la trovi? -	*- CAP. XXXV*
17	occhi, ripeté e seguitò: - se non la	**trovo**	, vedrò di trovare	*- CAP. XXXV*
18	ancor più severamente. - E se lo	**trovo**	, - continuò Renzo, cieco	*- CAP. XXXV*
19	benedetto! - Lucia! v'ho trovata! vi	**trovo**	! siete proprio voi! siete	*- CAP. XXXVI*

trovò *67*

1	per preparare un sorriso; quando si	**trovò**	a fronte dei due galantuomini,	*- CAP. I*
2	al salotto dove l'aveva lasciato, ve lo	**trovò**	, e corse verso lui, con un fare	*- CAP. II*
3	mischiarsi coi principali della sua città,	**trovò**	un fare ben diverso da	*- CAP. IV*
4	dall'altra parte: e Lodovico si	**trovò**	solo, con que' due funesti	*- CAP. IV*
5	e, quando fu tornato in sé, si	**trovò**	in un letto dell'infermeria,	*- CAP. IV*
6	abito, il cordone, il cappuccio; e si	**trovò**	nella strada, portato come in	*- CAP. IV*
7	andarono in fumo: l'uomo vecchio si	**trovò**	d'accordo col nuovo; e, in	*- CAP. VI*
8	Tonio, ch'era lì poco distante; e lo	**trovò**	in cucina, che, con un	*- CAP. VI*
9	Si mosse, e, alla porta,	**trovò**	i sei ribaldi tutti armati, i	*- CAP. VII*
10	le contò, le voltò, le rivoltò, le	**trovò**	senza difetto. - Ora, signor	*- CAP. VIII*
11	che metteva a una stanza più interna; lo	**trovò**	, entrò in quella, si chiuse	*- CAP. VIII*
12	tra 'l sonno, e più che mezzo sbigottito,	**trovò**	su due piedi un espediente	*- CAP. VIII*
13	reale delle cose immaginate; ma si	**trovò**	del tutto ingannata. La	*- CAP. IX*
14	di congratularsi per la guarigione, e	**trovò**	alcuni parenti più prossimi,	*- CAP. X*
15	gioia. Giunsero alla porta; Gertrude si	**trovò**	a viso a viso con la madre	*- CAP. X*
16	cercò in fretta un'altra risposta; ne	**trovò**	una sola che potesse liberarla	*- CAP. X*
17	pieni di pentimenti e di ripentimenti, si	**trovò**	al momento della professione,	*- CAP. X*
18	strada che gli era stata insegnata, e si	**trovò**	a porta orientale. Non	*- CAP. XI*
19	sur una di quelle, guardò, toccò, e	**trovò**	ch'era farina. "	*- CAP. XI*
20	generosi e decisivi. E per sua sventura,	**trovò**	l'uomo secondo il suo cuore.	*- CAP. XII*
21	una con le poderose sue spalle, si	**trovò**	anche in un bel posto per	*- CAP. XIII*
22	così con la testa per aria, si	**trovò**	a ridosso a un crocchio; e	*- CAP. XIV*
23	per vedere se c'era il morto. Lo	**trovò**	: e pensando che, il giorno	*- CAP. XV*
24	nelle stanze, cercò d'un Crocifisso, lo	**trovò**	, l'attaccò all'archetto d'una	*- CAP. XVI*
25	per i morti. A poco a poco, si	**trovò**	tra macchie più alte, di	*- CAP. XVII*
26	pochi soldi; li mise nella mano che si	**trovò**	più vicina, e riprese la sua	*- CAP. XVII*
27	per farsi condurre a' suoi monti. Lo	**trovò**	in fatti, gli domandò se il	*- CAP. XVIII*
28	Ma appena rimase solo, si	**trovò**	, non dirò pentito, ma	*- CAP. XX*
29	con gli occhi bassi, rasente al muro;	**trovò**	, con l'indicazioni avute e con	*- CAP. XX*
30	tanto ardito da servirsene falsamente. Si	**trovò**	infatti alla Malanotte un po'	*- CAP. XXI*
31	vederla ". E d'una stanza in un'altra,	**trovò**	una scaletta, e su a tastone,	*- CAP. XXI*
32	onde applicarvelo tutto; ma non ne	**trovò**	nessuna. Tutto gli appariva	*- CAP. XXI*
33	per rendersi ragione d'un sol fatto, si	**trovò**	ingolfato nell'esame di tutta	*- CAP. XXI*
34	il cappello. Arrivato al paese,	**trovò**	una gran folla; ma il suo	*- CAP. XXII*
35	le prese sul serio, le gustò, le	**trovò**	vere; vide che non	*- CAP. XXII*
36	assiduamente alle occupazioni che	**trovò**	prescritte, due altre ne	*- CAP. XXII*

37	specialmente a un tal personaggio.	**Trovò** però il verso	*- CAP. XXIV*
38	il cardinale: - ma come mai uno che si	**trovò** involto in affari di quella	*- CAP. XXIV*
39	accanto, con l'intenzione di pregare.	**Trovò** in fatti in un cantuccio	*- CAP. XXIV*
40	e senza saperlo né allora né mai, si	**trovò** , con un sottilissimo e	*- CAP. XXVI*
41	uomo solo. Finalmente, cerca e ricerca,	**trovò** chi scrivesse per lui. Ma,	*- CAP. XXVII*
42	che fosse. Si cercò un altro latore, si	**trovò** ; questa volta la lettera	*- CAP. XXVII*
43	risposta, che questo mise in carta; si	**trovò** il mezzo di mandarla ad	*- CAP. XXVII*
44	Dopo un po' di tempo, Agnese	**trovò** un mezzo fidato di far	*- CAP. XXVII*
45	celebre Francesco Birago, con cui si	**trovò** anche, più d'una volta, a	*- CAP. XXVII*
46	si sentì il parere della Sanità; non si	**trovò** altro che di disfare ciò	*- CAP. XXVIII*
47	il paese, a destra e a sinistra, si	**trovò** libero. Già quelli delle	*- CAP. XXX*
48	d'arrestatori, di testimoni; non si	**trovò** reo nessuno: le menti	*- CAP. XXXI*
49	pag. 9^.). Per levare ogni dubbio,	**trovò** il tribunale della sanità	*- CAP. XXXI*
50	per le diligenze fatte ", dopo la peste, si	**trovò** la popolazion di Milano	*- CAP. XXXII*
51	il giorno prefisso, la sua promessa si	**trovò** adempita. Una volta, il	*- CAP. XXXII*
52	luogo; ma, mettendoci la mano, non ci	**trovò** la spada, e sentì in vece	*- CAP. XXXIII*
53	la forza del male: in pochi giorni, si	**trovò** fuor di pericolo. Col	*- CAP. XXXIII*
54	con osterie non si voleva impicciare.	**Trovò** meglio di quel che	*- CAP. XXXIII*
55	rincorato; girò intorno alla cappella; si	**trovò** nell'altra corsia che non	*- CAP. XXXVI*
56	entrò per una di quelle aperture, e si	**trovò** nel quartiere delle donne.	*- CAP. XXXVI*
57	strada, gli riuscì finalmente d'arrivarci.	**Trovò** la capanna; lui non ce	*- CAP. XXXVI*
58	Trovò la capanna; lui non ce lo	**trovò** ; ma, ronzando e	*- CAP. XXXVI*
59	fatto sta che, sul finir di essa, si	**trovò** alla riva dell'Adda. Non	*- CAP. XXXVII*
60	Diede un'occhiata anche a sé, e si	**trovò** un po' strano, quale,	*- CAP. XXXVII*
61	sur una: un momento dopo, Agnese si	**trovò** lì sull'altra: e son certo	*- CAP. XXXVII*
62	parte, cioè verso il paese adottivo.	**Trovò** Bortolo, in buona	*- CAP. XXXVII*
63	intanto de' preparativi più necessari:	**trovò** una casa più grande;	*- CAP. XXXVII*
64	giorni, ritornò al paese nativo, che	**trovò** ancor più notabilmente	*- CAP. XXXVII*
65	in bene. Trottò subito a Pasturo;	**trovò** Agnese rincoraggita	*- CAP. XXXVII*
66	al rivedere insieme que' luoghi. Agnese	**trovò** ogni cosa come l'aveva	*- CAP. XXXVII*
67	e accomodati nel nuovo paese, Renzo ci	**trovò** de' disgusti bell'e	*- CAP. XXXVIII*

truffa *1*

1	ne' palazzi de' prepotenti, all'ozio, alla	**truffa** , allo scherno, alla	*- CAP. XXVIII*

trufferia *1*

1	pestilenti: miserabile transazione, anzi	**trufferia** di parole, e che pur	*- CAP. XXXI*

truppa *4*

1	da spiare ci fosse. Egli, col grosso della	**truppa** , rimase nell'agguato ad	*- CAP. VII*
2	alla sua spedizione. Il Griso trattenne la	**truppa** , alcuni passi lontano, andò	*- CAP. VIII*
3	loro a incontrarlo, parte in fila, parte in	**truppa** , preceduti da don	*- CAP. XXV*
4	da capo a piedi, e schierati come una	**truppa** , condotti da un uomo	*- CAP. XXX*

truppe *3*

1	i luoghi minacciati, a raccoglier le	**truppe** , a dar nuovi ordini. - La	*- CAP. VII*
2	abituale, anche in piena pace, delle	**truppe** alloggiate ne' paesi,	*- CAP. XII*
3	covasse la peste, della quale allora nelle	**truppe** alemanne c'era sempre	*- CAP. XXVIII*

tu *161*

1	che sono il più accorto. Figliuol caro, se	**tu** ti senti il bruciore addosso, non	*- CAP. II*
2	che pareva volesse dire: bisogna che	**tu** l'abbia fatta bella. Renzo voleva	*- CAP. III*
3	- Voi mentite ch'io sia vile. -	**Tu** menti ch'io abbia mentito -.	*- CAP. IV*
4	risposta era di prammatica. - E, se	**tu** fossi cavaliere, come son io, -	*- CAP. IV*
5	e con la cappa, che il mentitore sei	**tu** . - E un buon pretesto per	*- CAP. IV*
6	Dico a te, il mio Renzo, che	**tu** confidi in Dio, e che Dio non	*- CAP. V*
7	dire... - Cosa volevi dire? E che?	**tu** avevi dunque cominciato a	*- CAP. V*
8	sei stato disingannato in tempo. Che!	**tu** andavi in cerca d'amici... quali	*- CAP. V*
9	solo che lo può e lo vuole! Non sai	**tu** che Dio è l'amico de' tribolati,	*- CAP. V*
10	tribolati, che confidano in Lui? Non sai	**tu** che, a metter fuori l'unghie, il	*- CAP. V*

11	è un terribile guadagno! Renzo! vuoi	**tu**	confidare in me?... che dico in	*- CAP. V*
12	dico in me, omiciattolo, fraticello? Vuoi	**tu**	confidare in Dio? - Oh sì! -	*- CAP. V*
13	rincivilito! - proseguì don Rodrigo: -	**tu**	tratti da par tuo. Ma ringrazia il	*- CAP. VI*
14	fatta che sia, e ben riuscita, che pensi	**tu**	che ti dirà il padre? " Ah	*- CAP. VI*
15	aria di mistero, disse a Tonio: - se	**tu**	vuoi farmi un piccolo servizio, io	*- CAP. VI*
16	- Oggi mi butterei nel fuoco per te. -	**Tu**	hai un debito di venticinque lire	*- CAP. VI*
17	anno passato. - Ah, Renzo, Renzo!	**tu**	mi guasti il benefizio. Con che	*- CAP. VI*
18	- disse Renzo, - è perché, se	**tu**	vuoi, io intendo di darti il mezzo	*- CAP. VI*
19	polenta. Ma... - Ma, ma, se	**tu**	mi vuoi fare un servizietto, le	*- CAP. VI*
20	alla bocca. - Fa bisogno di queste cose?	**tu**	mi conosci. - Il signor curato va	*- CAP. VI*
21	il matrimonio è bell'e fatto. M'hai	**tu**	inteso? - Tu vuoi ch'io venga per	*- CAP. VI*
22	bell'e fatto. M'hai tu inteso? -	**Tu**	vuoi ch'io venga per testimonio?	*- CAP. VI*
23	Gervaso farà quello che gli dirò io.	**Tu**	gli pagherai da bere? - E da	*- CAP. VI*
24	Ma saprà fare? - Gl'insegnerò io:	**tu**	sai bene ch'io ho avuta anche la	*- CAP. VI*
25	penetrano e sfuggono. Può adirarsi che	**tu**	mostri sospetto di lui, e, nello	*- CAP. VII*
26	tempo, farti sentire che quello di che	**tu**	sospetti è certo: può insultare e	*- CAP. VII*
27	poverette, non vi perdete d'animo; e	**tu**	, Renzo... oh! credi pure, ch'io	*- CAP. VII*
28	parola amara, per chi non crede; ma	**tu**	...! non vorrai tu concedere a Dio	*- CAP. VII*
29	per chi non crede; ma tu...! non vorrai	**tu**	concedere a Dio un giorno, due	*- CAP. VII*
30	al convento tutto il giorno, per voi.	**Tu**	, Renzo, procura di venirci: o se,	*- CAP. VII*
31	di venirci: o se, per caso impensato,	**tu**	non potessi, mandate un uomo	*- CAP. VII*
32	- Il padre Cristoforo, quel bel vecchio,	**tu**	sai, con la barba bianca, quello	*- CAP. VII*
33	- Appunto, Menico. E se ti dirà che	**tu**	aspetti qualche poco, lì vicino al	*- CAP. VII*
34	ch'è lo stesso. - No, no,	**tu**	le giocheresti. Va, e portati	*- CAP. VII*
35	questa congiuntura, si vedrà quel che	**tu**	vali. Prima di domani, quella	*- CAP. VII*
36	non guastare quello che più importa:	**tu**	m'hai inteso. - Lasci fare a me,	*- CAP. VII*
37	per di qua, al convento! - Sei	**tu**	che...? - cominciava Agnese. -	*- CAP. VIII*
38	per voi un altro fra Cristoforo. E anche	**tu**	, il mio Renzo, anche tu devi	*- CAP. VIII*
39	E anche tu, il mio Renzo, anche	**tu**	devi metterti, per ora, in salvo	*- CAP. VIII*
40	ti troverà del lavoro, per fin che	**tu**	non possa tornare a viver qui	*- CAP. VIII*
41	dire: vedi quel che mi tocca, per esser	**tu**	tanto impicciata. Anche il	*- CAP. IX*
42	però le disse mai direttamente:	**tu**	devi farti monaca. Era un'idea	*- CAP. IX*
43	indole la portava molto facilmente, -	**tu**	sei una ragazzina, - le si diceva: -	*- CAP. IX*
44	d'ora a star sopra di te: ricordati che	**tu**	devi essere, in ogni cosa, la	*- CAP. IX*
45	-	**Tu**	non hai torto, e ti sei portato	*- CAP. XI*
46	Va a dormire, povero Griso, che	**tu**	ne devi aver bisogno. Povero	*- CAP. XI*
47	Ma! così pagano spesso gli uomini.	**Tu**	hai però potuto vedere, in	*- CAP. XI*
48	- Che diavolo! - disse don Rodrigo: -	**tu**	mi riesci ora un can da pagliaio	*- CAP. XI*
49	a partire. - E io non ho detto che	**tu**	vada solo. Piglia con te un paio	*- CAP. XI*
50	una voglia di correr là: - io vo;	**tu**	, vai? vengo; andiamo, - si sentiva	*- CAP. XII*
51	che non vuole che si dica: viva Ferrer?	**Tu**	non vorresti eh, che il pane	*- CAP. XIII*
52	" maledetto! " disse tra sé: " che	**tu**	m'abbia a venir sempre tra'	*- CAP. XIV*
53	al chiasso della brigata: - oste che	**tu**	sei! Non posso mandarla giù...	*- CAP. XIV*
54	birbone! - esclamò Renzo: - mariolo!	**tu**	mi torni ancora in campo con	*- CAP. XV*
55	forte: - ho inteso: sei della lega anche	**tu**	. Aspetta, aspetta, che	*- CAP. XV*
56	andar male in avvenire: e già sai anche	**tu**	che qualche volta quelli che le	*- CAP. XV*
57	io n'uscivo netto; e dovevi venir	**tu**	sulla fine, a guastarmi l'uova nel	*- CAP. XV*
58	paniere. Manca osterie in Milano, che	**tu**	dovessi proprio capitare alla mia?	*- CAP. XV*
59	tra sé: " eccoli i gastigamatti. E	**tu**	, pezzo d'asino, per aver visto un	*- CAP. XV*
60	giusto. Io facevo di tutto per salvarti; e	**tu**	, bestia, in contraccambio, c'è	*- CAP. XV*
61	curiosità! Cosa m'importa a me che	**tu**	ti chiami Taddeo o	*- CAP. XV*
62	da venircela a dire un montanaro! Ma	**tu**	non sai che le gride contro gli	*- CAP. XV*
63	il nome di chi capita a favorirlo, sai	**tu**	, bestia, cosa c'è di bello? Sotto	*- CAP. XV*
64	occhi, e diceva intanto tra sé: " se	**tu**	arrivi a metter piede dentro	*- CAP. XV*
65	costoro, dentro come disperati; piglia	**tu**	, che piglio anch'io: in un batter	*- CAP. XVI*
66	disse Bortolo. - Oh povero Renzo! Ma	**tu**	hai fatto capitale di me; e io	*- CAP. XVII*
67	corsa la voce anche qui; ma voglio che	**tu**	mi racconti poi la cosa più	*- CAP. XVII*
68	vorrà lasciar dire. - Figliuolo mio, se	**tu**	non sei disposto a succiarti del	*- CAP. XVII*
69	in mano: e quando, supponiamo,	**tu**	n'avessi ammazzati due, tre,	*- CAP. XVII*
70	che in quelle de' provocatori. -	**Tu**	vedi laggiù quella carrozza! - le	*- CAP. XX*
71	alla Malanotte. Subito subito; che	**tu**	ci arrivi prima di quella	*- CAP. XX*

72	bussola, e lui venga su subito da me.	**Tu** starai nella bussola, con quella...	- *CAP. XX*
73	le devi dire? Falle coraggio, ti dico.	**Tu** sei venuta a codesta età, senza	- *CAP. XX*
74	a una creatura, quando sI vuole! Hai	**tu** mai sentito affanno di cuore?	- *CAP. XX*
75	tu mai sentito affanno di cuore? Hai	**tu** mai avuto paura? Non sai le	- *CAP. XX*
76	in viso. - Cosa? cosa? che vuoi	**tu** dire? - Voglio dire che tutto	- *CAP. XXI*
77	compassione. - Compassione! Che sai	**tu** di compassione? Cos'è la	- *CAP. XXI*
78	corsa a casa di quel don Rodrigo che	**tu** sai. Digli che mandi... ma subito	- *CAP. XXI*
79	- Chi t'ha detto che	**tu** la buttassi là come un sacco di	- *CAP. XXI*
80	per rassicurare una donnicciola. - E	**tu** , - riprese poi subito, voltandosi	- *CAP. XXI*
81	ti vuole in compagnia, bene; altrimenti,	**tu** puoi ben dormire una notte in	- *CAP. XXI*
82	parve che in quel momento gli dicesse:	**tu** non dormirai. " Che sciocca	- *CAP. XXI*
83	Marta verrà qui nella stanza vicina; e	**tu** manderai a prendere qualunque	- *CAP. XXII*
84	per tenergli la staffa, e gli dice: -	**tu** sta' costì, e non venga	- *CAP. XXIII*
85	pensava lui, un precipizio. " Anche	**tu** , - diceva tra sé alla bestia, -	- *CAP. XXIV*
86	- Sta' zitta! cosa vuoi avere inteso,	**tu** ? - Ho inteso che spiegava il	- *CAP. XXIV*
87	buona maniera, ve'; che non paia che	**tu** le faccia l'elemosina. E non	- *CAP. XXIV*
88	lasciar l'ossa nel mio paese; ma ora che	**tu** non ci puoi stare, in grazia di	- *CAP. XXVI*
89	- riprese la madre, - se non fosse che	**tu** ti sei legata per sempre, a	- *CAP. XXVI*
90	davvero. Povero giovine! Perché pensi	**tu** ch'io fossi così contenta di	- *CAP. XXVI*
91	cantuccio: e le mettesse a arrostire. - E	**tu** , - disse a un ragazzo, - va'	- *CAP. XXIX*
92	e portale qui: tutte, ve'. E	**tu** , - disse a un altro, - va' sul	- *CAP. XXIX*
93	rizzandosi stentatamente a sedere: -	**tu** sei sempre stato il mio fido.	- *CAP. XXXIII*
94	- fate le cose da galantuomini! -	**Tu** ! tu! - mugghiava don	- *CAP. XXXIII*
95	- fate le cose da galantuomini! - Tu!	**tu** ! - mugghiava don Rodrigo	- *CAP. XXXIII*
96	danaro, roba, a far le parti, -	**Tu** ! dopo...! Ah diavolo	- *CAP. XXXIII*
97	- ci anderanno anche senza di te, e	**tu** potrai andarci dopo, con tuo	- *CAP. XXXIII*
98	- disse Bortolo: - l'hai scampata,	**tu** . Buon per te! - Sto ancora	- *CAP. XXXIII*
99	e ci faremo buona compagnia. Purché	**tu** mi ritrovi, e che sia finito	- *CAP. XXXIII*
100	disse Renzo, fermandosegli davanti: - sei	**tu** ? Tonio alzò gli occhi, senza	- *CAP. XXXIII*
101	e si corsero incontro. - Sei proprio	**tu** ! - disse l'amico, quando	- *CAP. XXXIII*
102	Di che cosa? - disse il monatto: -	**tu** lo meriti: si vede che sei un	- *CAP. XXXIV*
103	voglia di bere in questo momento. -	**Tu** hai avuto una bella paura,	- *CAP. XXXIV*
104	untorello, - rispose colui: - non sarai	**tu** quello che spianti Milano.	- *CAP. XXXIV*
105	esser sentito senza alzar la voce. -	**Tu** qui! - disse il frate,	- *CAP. XXXV*
106	come sta? - Meglio di tanti poverini che	**tu** vedi qui, - rispose il frate: e	- *CAP. XXXV*
107	andava a poco a poco spegnendo. - Ma	**tu** , - proseguiva, - come sei qui?	- *CAP. XXXV*
108	le cose che m'hanno fatto? - Ma	**tu** , che avevi fatto? - Senta, se	- *CAP. XXXV*
109	- Ma... - soggiunse subito, fermandosi, -	**tu** mi pari ben rifinito: devi	- *CAP. XXXV*
110	frate: - è roba de' poveri; ma anche	**tu** sei un povero, in questo	- *CAP. XXXV*
111	è poco tempo, e molto da fare, come	**tu** vedi. Renzo principiò, tra	- *CAP. XXXV*
112	- Oh poverino! ma che ricerche hai	**tu** finora fatte qui? - Ho girato	- *CAP. XXXV*
113	pensieri che alle parole del giovine: -	**tu** vai con buona intenzione; e	- *CAP. XXXV*
114	come posso fidarmi che farai	**tu** . Dio, il quale certamente	- *CAP. XXXV*
115		**Tu** vedi quella chiesa lì nel	- *CAP. XXXV*
116	in processione dalla porta per la quale	**tu** devi essere entrato. - Ah! era	- *CAP. XXXV*
117	sbrattare la strada. - Per l'appunto: e	**tu** devi anche aver sentito	- *CAP. XXXV*
118	discorso; e poi s'avvierà con loro.	**Tu** , a quel tocco, portati là;	- *CAP. XXXV*
119	senza disturbare, né dar nell'occhio,	**tu** possa vederli passare; e vedi..	- *CAP. XXXV*
120	per entrare. Dentro poi, non facendo	**tu** nulla che dia ombra a	- *CAP. XXXV*
121	ricordati che non è poco ciò che	**tu** sei venuto a cercar qui: tu	- *CAP. XXXV*
122	ciò che tu sei venuto a cercar qui:	**tu** chiedi una persona viva al	- *CAP. XXXV*
123	una persona viva al lazzeretto! Sai	**tu** quante volte io ho veduto	- *CAP. XXXV*
124	Colui che flagella e che perdona! Ma	**tu** , verme della terra, tu vuoi	- *CAP. XXXV*
125	che perdona! Ma tu, verme della terra,	**tu** vuoi far giustizia! Tu lo sai,	- *CAP. XXXV*
126	verme della terra, tu vuoi far giustizia!	**Tu** lo sai, tu, quale sia la	- *CAP. XXXV*
127	tu vuoi far giustizia! Tu lo sai,	**tu** , quale sia la giustizia! Va',	- *CAP. XXXV*
128	là verso quella fossa dov'io sarò. Va',	**tu** m'hai levata la mia speranza.	- *CAP. XXXV*
129	non l'ha lasciata in terra per te; e	**tu** , certo, non hai l'ardire di	- *CAP. XXXV*
130	meno severa, il cappuccino. - Ardiresti	**tu** di pretendere ch'io rubassi il	- *CAP. XXXV*
131	lasciata la carità per la carità; ma ora	**tu** hai la tua vendetta in cuore:	- *CAP. XXXV*
132	con voce cupa e lenta, riprese: -	**tu** sai perché io porto	- *CAP. XXXV*

133	io porto quest'abito. Renzo esitava. -	**Tu**	lo sai! - riprese il vecchio. -	*- CAP. XXXV*
134	- Zitto! - interruppe il frate: - credi	**tu**	che, se ci fosse una buona	*- CAP. XXXV*
135	ti vuol più bene di quel che te ne vuoi	**tu**	: tu hai potuto macchinar la	*- CAP. XXXV*
136	più bene di quel che te ne vuoi tu:	**tu**	hai potuto macchinar la	*- CAP. XXXV*
137	qualchedun altro era troppo indegno.	**Tu**	sai, tu l'hai detto tante volte,	*- CAP. XXXV*
138	altro era troppo indegno. Tu sai,	**tu**	l'hai detto tante volte, ch'Egli	*- CAP. XXXV*
139	sei povero, perché sei offeso, credi	**tu**	ch'Egli non possa difendere	*- CAP. XXXV*
140	che ha creato a sua immagine? Credi	**tu**	ch'Egli ti lascerebbe fare	*- CAP. XXXV*
141	fare tutto quello che vuoi? No! ma sai	**tu**	cosa puoi fare? Puoi odiare,	*- CAP. XXXV*
142	t'andassero le cose, qualunque fortuna	**tu**	avessi, tien per certo che	*- CAP. XXXV*
143	per certo che tutto sarà gastigo, finché	**tu**	non abbia perdonato in	*- CAP. XXXV*
144	gli perdono proprio di cuore. - E se	**tu**	lo vedessi? - Pregherei il	*- CAP. XXXV*
145	lo troverai. Vieni, e vedrai con chi	**tu**	potevi tener odio, a chi	*- CAP. XXXV*
146	male, volergliene fare, sopra che vita	**tu**	volevi far da padrone. E,	*- CAP. XXXV*
147	livide tutte, e sulla punta nere. -	**Tu**	vedi! - disse il frate, con	*- CAP. XXXV*
148	esser misericordia. Il sentimento che	**tu**	proverai ora per quest'uomo	*- CAP. XXXV*
149	sì; lo stesso sentimento, il Dio, che	**tu**	pure hai offeso, avrà per te	*- CAP. XXXV*
150	Da quattro giorni è qui come	**tu**	lo vedi, senza dar segno di	*- CAP. XXXV*
151	esserne pregato da te: forse vuole che	**tu**	ne lo preghi con quella	*- CAP. XXXV*
152	-. Poi riprese: - ora, conducimi	**tu**	. E senza dir altro,	*- CAP. XXXVI*
153	più abbondanti, dopo tanti guai. E	**tu**	, - disse, voltandosi a Renzo,	*- CAP. XXXVI*
154	all'ordine; e si fa una buona polenta.	**Tu**	intanto fa' il tuo comodo.	*- CAP. XXXVII*
155	que' signori di laggiù! Sentirai. Ma se	**tu**	vedessi il lazzeretto! C'è	*- CAP. XXXVII*
156	la verrà qui, e sarà mia moglie; e	**tu**	devi far da testimonio, e,	*- CAP. XXXVII*
157	m'arrapinavo tanto a allestir quell'altro:	**tu**	credi di lavorar per Lucia:	*- CAP. XXXVII*
158	ci penserà un'anima buona, la quale	**tu**	non sai né anche che la sia	*- CAP. XXXVII*
159	vuole; che non me n'importa nulla. -	**Tu**	l'hai ancora col latino, tu:	*- CAP. XXXVIII*
160	nulla. - Tu l'hai ancora col latino,	**tu**	: bene bene, t'accomoderò	*- CAP. XXXVIII*
161	certe paroline in latino, ti dirò: latino	**tu**	non ne vuoi: vattene in	*- CAP. XXXVIII*

tua *16*

1	tenersi di non farle un rimprovero. - A	**tua**	madre non dir niente d'una	*- CAP. III*
2	ma perché non raccontar tutto anche a	**tua**	madre? Lucia aveva avute due	*- CAP. III*
3	diceva: mi fai torto. - Ma, se	**tua**	moglie ti domanda, come ti	*- CAP. VI*
4	farà che il puro necessario. - Sotto la	**tua**	sicurtà. E... come farai? - Ci	*- CAP. VII*
5	in salvo dalla rabbia degli altri, e dalla	**tua**	. Porta questa lettera al padre	*- CAP. VIII*
6	- non è questo il fare d'una par	**tua**	: se vuoi che un giorno ti si	*- CAP. IX*
7	quando sarete quassù, la condurrai nella	**tua**	camera. Se ti domanda dove la	*- CAP. XX*
8	dopo? - Ma non parlarne subito a	**tua**	madre! - disse Agnese con	*- CAP. XXVI*
9	non sarà meglio essere stato a casa	**tua**	? Disperati che vadano a far	*- CAP. XXXIII*
10	spero in Dio che ci sia ancora. - È	**tua**	moglie? - Oh caro padre!	*- CAP. XXXV*
11	il quale certamente benedice questa	**tua**	perseveranza d'affetto,	*- CAP. XXXV*
12	questa tua perseveranza d'affetto, questa	**tua**	fedeltà in volere e in	*- CAP. XXXV*
13	di cercarla. Ricordati solo, che, della	**tua**	condotta in quel luogo,	*- CAP. XXXV*
14	carità per la carità; ma ora tu hai la	**tua**	vendetta in cuore: che vuoi	*- CAP. XXXV*
15	innocente; forse serba la grazia alla	**tua**	sola preghiera, alla	*- CAP. XXXV*
16	Forse la salvezza di quest'uomo e la	**tua**	dipende ora da te, da un	*- CAP. XXXV*

tue *5*

1	per insegnar loro a parlare. Esci con le	**tue**	gambe, per questa volta; e la	*- CAP. VI*
2	se vuoi, Tonio, per non disturbar le	**tue**	donne, possiamo andar a	*- CAP. VI*
3	non deve andarne di mezzo, per le	**tue**	pazzie ". Renzo ringraziò la	*- CAP. XIV*
4	loro del perdono di Dio, per ascoltar le	**tue**	voci di rabbia, i tuoi	*- CAP. XXXV*
5	a lodar Dio, qualunque sia l'esito delle	**tue**	ricerche. E qualunque sia,	*- CAP. XXXV*

tuguri *1*

1	da' potenti, entrar ne' palazzi e ne'	**tuguri**	, con lo stesso contegno	*- CAP. III*

tullio *1*

1	quest'effetto, spedì a Pandolfo e Marco	**Tullio**	Malatesti, stampatori regii	*- CAP. I*

tumulti *6*

1 una popolarità mal acquistata. Ne' **tumulti** popolari c'è sempre un - *CAP. XIII*
2 e l'ardire agli animi vogliosi di nuovi **tumulti** , ad assicurare la forza nelle - *CAP. XV*
3 a metter su la gente, a preparar **tumulti** per domani? - Quel - *CAP. XV*
4 come vanno queste faccende, e che ne' **tumulti** i galantuomini non ci - *CAP. XVI*
5 animava e regolava ogni cosa; sedava i **tumulti** , faceva ragione alle - *CAP. XXXI*
6 imparato, - diceva, - a non mettermi ne' **tumulti** : ho imparato a non - *CAP. XXXVIII*

tumulto *20*

1 in fretta con un oibò. Giunto, tra il **tumulto** di questi pensieri, alla porta - *CAP. I*
2 col gesto i pensieri che gli passavan a **tumulto** per la mente. Ora stendeva - *CAP. III*
3 uomo e uomo, e se la batte; il **tumulto** era grande, quando arriva - *CAP. VIII*
4 segreto pericoloso. Il primo confuso **tumulto** di que' sentimenti - *CAP. IX*
5 Pure, si propose di star fuori del **tumulto** , e si rallegrò d'esser diretto - *CAP. XI*
6 pensò di dar prima un'altra occhiata al **tumulto** . Attraversò la piazzetta, si - *CAP. XI*
7 saperlo, proprio al luogo centrale del **tumulto** . Andava, ora lesto, ora - *CAP. XII*
8 mai il funesto rumore s'affievolisse, se il **tumulto** s'acquietasse un poco; ma - *CAP. XIII*
9 questa volta, si trovava nel forte del **tumulto** , non già portatovi dalla - *CAP. XIII*
10 d'uscire, più presto che potesse, dal **tumulto** , e d'andar davvero a - *CAP. XIII*
11 per costoro; non vorrebbero che il **tumulto** avesse né fine né misura. - *CAP. XIII*
12 poi la massa, e quasi il materiale del **tumulto** , è un miscuglio accidentale - *CAP. XIII*
13 il fondaccio, per dir così, del **tumulto** ; un branco di birboni, che - *CAP. XIV*
14 o nelle tasche di qualche spettatore del **tumulto** , che tutt'intento a vedere - *CAP. XIV*
15 erano in campo fino dal principio del **tumulto** : e quel sedicente Ambrogio - *CAP. XV*
16 in Milano; ma, alle prime notizie del **tumulto** , e della canaglia che - *CAP. XVIII*
17 sguardo vi corse; si fece nella mente un **tumulto** istantaneo; la memoria - *CAP. XXIV*
18 don Gonzalo, dopo aver parlato del **tumulto** , leggermente e da - *CAP. XXVII*
19 disgraziati, impiccati come capi del **tumulto** : due davanti al forno - *CAP. XXVIII*
20 E nel processo che si fece poi su quel **tumulto** , uno di costoro, ripreso - *CAP. XXVIII*

tumultuaria *1*

1 finita che fosse alla meglio quella **tumultuaria** operazione, di - *CAP. XXIX*

tumultuariamente *1*

1 uscirne: tutti questi pensieri ronzavano **tumultuariamente** nel capo basso di - *CAP. I*

tumultuosa *3*

1 Che? - Che? - E comincia una consulta **tumultuosa** . - Bisogna andare. - - *CAP. VIII*
2 da un'aia deserta. Nuova consulta e più **tumultuosa** : ma uno (e non si - *CAP. VIII*
3 casa, furon sensazioni piene d'una gioia **tumultuosa** . In quanto al - *CAP. IX*

tumultuose *1*

1 s'inoltra mesto e disattento nelle città **tumultuose** ; le case aggiunte a - *CAP. VIII*

tumultuosi *2*

1 via il curato. Quando poi gli affetti **tumultuosi** che le si erano - *CAP. XXIV*
2 rimase in silenzio. Per quanto vari e **tumultuosi** fossero i pensieri che - *CAP. XXIV*

tumultuoso *2*

1 un morso, s'avviò alla coda dell'esercito **tumultuoso** . Questo, dalla piazza, - *CAP. XII*
2 un fermarsi a vicenda, un consultare **tumultuoso** , un'esitazione tra il - *CAP. XXIX*

tuo *13*

1 questa, quando sarà macchiata del **tuo** vil sangue. Così s'avventarono - *CAP. IV*
2 proseguì don Rodrigo: - tu tratti da par **tuo** . Ma ringrazia il saio che ti copre - *CAP. VI*
3 il nome di questa innocente, né il **tuo** ; non ha figurato nemmen di - *CAP. VII*
4 panni, ch'io sento quello che passa nel **tuo** cuore. Ma, pazienza! È una - *CAP. VII*
5 muro ad asciugare, né a far quell'altro **tuo** giochetto solito... Bisogna saper - *CAP. VII*
6 penso io. Come se io volessi sapere il **tuo** nome per una mia curiosità! - *CAP. XV*
7 E per un povero oste che fosse del **tuo** parere, e non domandasse il - *CAP. XV*

8 di te, e tu potrai andarci dopo, con **tuo** comodo; se tornano col - *CAP. XXXIII*
9 ci possa essere d'irregolare in codesto **tuo** modo di cercarla. Ricordati - *CAP. XXXV*
10 Puoi odiare, e perderti; puoi, con un **tuo** sentimento, allontanar da te - *CAP. XXXV*
11 e la tua dipende ora da te, da un **tuo** sentimento di perdono, di - *CAP. XXXV*
12 fa una buona polenta. Tu intanto fa' il **tuo** comodo. Renzo, rimasto - *CAP. XXXVII*
13 cuore, - disse Renzo. - E fai il **tuo** dovere, - rispose don - *CAP. XXXVIII*

tuoi *6*

1 e ti salva dalle carezze che si fanno a' **tuoi** pari, per insegnar loro a - *CAP. VI*
2 di Dio? Se fosse contro la volontà de' **tuoi** parenti, per prendere un - *CAP. VI*
3 oh! credi pure, ch'io so mettermi ne' **tuoi** panni, ch'io sento quello che - *CAP. VII*
4 scusa. - Ora torna a casa, perché i **tuoi** non abbiano a star più in - *CAP. VIII*
5 son fuori. - Eh! vorrei esser io ne' **tuoi** piedi. A dire: sto bene, le - *CAP. XXXIII*
6 per ascoltar le tue voci di rabbia, i **tuoi** proponimenti di vendetta? - *CAP. XXXV*

tuoni *2*

1 moltitudine, si sentiva un borbottar di **tuoni** , profondo, come tronco, - *CAP. XXXV*
2 i bassi comignoli delle capanne; e i **tuoni** scoppiati con istrepito - *CAP. XXXVI*

tuono *2*

1 crescente, scendendo dall'alto come un **tuono** , rimbomba nel vòto cortile; - *CAP. XIII*
2 avviata. Poco dopo il baleno, scoppiò il **tuono** ; vale a dire che, una bella - *CAP. XVIII*

turarsene *1*

1 cose che uscivan da quelle bocche! da **turarsene** gli orecchi, se non fosse - *CAP. XVI*

turava *1*

1 da un nuovo soprassalto al cuore, si **turava** gli orecchi in fretta. Poi, - *CAP. XIII*

turba *9*

1 voi tanta giocondità è per tutto; e non **turba** mai la gioia de' suoi figli, - *CAP. VIII*
2 è il solo grido che si possa sentire. La **turba** si move, tutta insieme, verso - *CAP. XII*
3 pure, avendo, al primo moversi della **turba** , sentita a caso qualche parola - *CAP. XIII*
4 la brigata dell'osteria, tutta quella **turba** delle strade, poi don - *CAP. XVII*
5 dall'esempio; ora, l'essere uscito dalla **turba** volgare de' malvagi, l'essere - *CAP. XX*
6 il cardinale, o per dir meglio, la **turba** in mezzo a cui si trovava - *CAP. XXV*
7 e franche. Mescolati tra la deplorabile **turba** , e non piccola parte di - *CAP. XXVIII*
8 ma più debole e interrotto; rivide quella **turba** più rada e più - *CAP. XXVIII*
9 i poveri. E, una cosa che in noi **turba** e contrista il sentimento di - *CAP. XXXI*

turbamento *10*

1 qualche vendicativo; ma, anche in quel **turbamento** , il testimonio consolante - *CAP. I*
2 e strisciando le consonanti, parte per il **turbamento** , parte perché, rivolgendo - *CAP. II*
3 sul viso: una gioia temperata da un **turbamento** leggiero, quel placido - *CAP. II*
4 indovinò il motivo, e provò un leggier **turbamento** ; ma, dopo un istante, - *CAP. IV*
5 vergognosa in sé, anche in un tale **turbamento** , d'esser già stata - *CAP. VIII*
6 fo monaca, - disse, nascondendo il suo **turbamento** , - mi fo monaca, di mio - *CAP. X*
7 a cui, dopo tante angosce, e in tanto **turbamento** , la liberazione stessa - *CAP. XXIII*
8 di morte che ci regnava attualmente. Un **turbamento** ancor più forte - *CAP. XXXIII*
9 della cosa in sé, quanto per un nuovo **turbamento** che gli era nato - *CAP. XXXIV*
10 voltò di nuovo, e vide (ché il gran **turbamento** non gliel aveva - *CAP. XXXIV*

turbarle *1*

1 osò proferire una parola che potesse **turbarle** menomamente. Dopo pochi - *CAP. X*

turbato *5*

1 forzata, e d'ira compressa, fu **turbato** da quelle parole; e, - *CAP. IV*
2 mitigata, l'innominato, fissando quel viso **turbato** dall'accoramento e dal - *CAP. XXI*
3 di Milano, apparve fortemente **turbato** , e ricusò senza esitare. - *CAP. XXII*
4 e, sotto a quel fosco e a quel **turbato** , parendogli di scoprire - *CAP. XXIII*

5 chiedo; - disse Lucia, con un volto non **turbato** più che di pudore. Il - *CAP. XXXVI*

turbavan *1*

1 immaginata, la stranezza della trama **turbavan** tutti i giudizi, alteravan - *CAP. XXXII*

turbine *1*

1 secondo la scala del mondo: come un **turbine** vasto, incalzante, - *CAP. XXVII*

turbolente *1*

1 stato, non per mezzo dell'allegrezze **turbolente** e passeggiere, ma - *CAP. XXXVI*

turca *1*

1 però migliori, almeno la più parte: l'uva **turca** , più alta di tutte, co' suoi - *CAP. XXXIII*

turchia *1*

1 che sta a Venezia: grano che vien di **Turchia** ; ma, quando si tratta di - *CAP. XVII*

turcimanno *1*

1 dal quale, tanto Agnese quanto il suo **turcimanno** furono ben lontani - *CAP. XXVII*

turco *1*

1 dire, che ha un certo nome mezzo **turco** , e che ogni giorno ne pensa - *CAP. XVI*

turpe *4*

1 e sentiva un'indegnazione santa, per la **turpe** persecuzione della quale era - *CAP. IV*
2 la vergogna delle proprie scappate, della **turpe** intemperanza, del bel caso - *CAP. XVII*
3 ch'esprimeva ancora un sentimento. Un **turpe** monatto andò per levarle - *CAP. XXXIV*
4 s'accompagnaron tutte l'altre di quel **turpe** coro. La cantilena - *CAP. XXXIV*

tutelare *1*

1 che fosse stato per loro un angelo **tutelare** , per dimostrargli la - *CAP. VIII*

tutrici *1*

1 le quali si consideravan come **tutrici** di questo diritto. Dall'altra - *CAP. IV*

tutt' *123*

1 però d'uno stesso genere, nascevan **tutt'** e due dal non badare - *INTRODUZIONE*
2 un movimento dal quale si scorgeva che **tutt'** e due a un tratto avevan detto: è - *CAP. I*
3 l'altro s'era staccato dal muro; e **tutt'** e due gli s'avviavano incontro. - *CAP. I*
4 di bocca. Addio; è tempo perduto per **tutt'** e due -. Così dicendo, entrò in - *CAP. II*
5 la quale angosciosamente lo ascoltava. **Tutt'** e due si volsero a chi ne sapeva - *CAP. III*
6 il quale non poteva essere che doloroso: **tutt'** e due, lasciando travedere, in - *CAP. III*
7 allora...! Lucia si rimise a piangere; e **tutt'** e tre rimasero in silenzio, e in - *CAP. III*
8 composta all'alterigia e allo sprezzo. **Tutt'** e due camminavan rasente al - *CAP. IV*
9 al servizio del padre, il quale era stato **tutt'** un'altra cosa. Morto lui, il - *CAP. VI*
10 quella faccia supplichevole di Lucia; poi, **tutt'** a un tratto, la guardò torvo, - *CAP. VII*
11 con una voce e con un viso divenuto, **tutt'** a un tratto, più umano. - Ve lo - *CAP. VII*
12 più a lungo. La notte però fu a **tutt'** e tre così buona come può - *CAP. VII*
13 chiaramente il perché. Ma ne rimase a **tutt'** e due una non so quale - *CAP. VII*
14 tavola, giocavano alla mora, gridando **tutt'** e due insieme (lì, è il giuoco - *CAP. VII*
15 - rispose ancora colui, stirando, con **tutt'** e due le mani, la tovaglia sulla - *CAP. VII*
16 cose, quando siete sposo, e dovete aver **tutt'** altro in testa? e con davanti - *CAP. VII*
17 di più, sembra talvolta divenuto agevole **tutt'** a un tratto: talvolta comparisce - *CAP. VII*
18 a Lucia, con una stretta di braccio; e **tutt'** e due, in punta di piedi, - *CAP. VIII*
19 accostò di nuovo l'uscio pian piano; e **tutt'** e quattro su per le scale, non - *CAP. VIII*
20 e non tenta neppur di gridare; ma, **tutt'** a un tratto, in vece di lui, e - *CAP. VIII*
21 punto, la cosa era andata bene. Ma **tutt'** a un tratto, la serva s'era - *CAP. VIII*
22 dentro? Che sciocchi che siamo stati **tutt'** e tre, a non concertar qualche - *CAP. VIII*
23 anzi senza avvedersene; quando, **tutt'** a un tratto, si sentì venir - *CAP. VIII*

24	trovarono in faccia Agnese, che arrivava	**tutt'** affannata. - Ah siete qui! -	- *CAP. VIII*
25	brevemente la sua trista storia; e	**tutt'** e tre si voltarono al fanciullo,	- *CAP. VIII*
26	si sentiron rabbrividire; si fermaron	**tutt'** e tre a un tratto, si guardarono	- *CAP. VIII*
27	e subito, con un movimento unanime,	**tutt'** e tre posero una mano, chi sul	- *CAP. VIII*
28	munda mundis, - disse poi, voltandosi	**tutt'** a un tratto a fra Fazio, e	- *CAP. VIII*
29	uscita pure, la diede alla figlia; e	**tutt'** e tre resero tristamente grazie	- *CAP. IX*
30	a velar l'occhio, non parve vero a	**tutt'** e tre di sedersi sur una panca	- *CAP. IX*
31	avvenire incerto, e il poco appetito. A	**tutt'** e tre passò per la mente il	- *CAP. IX*
32	e, tornato verso Lucia, disse a	**tutt'** e due: - donne mie, io tenterò;	- *CAP. IX*
33	poté tenersi di non fare altrettanto; e	**tutt'** e tre si mossero, quando il frate	- *CAP. IX*
34	fosse già avvenuto; ma la giovine aveva	**tutt'** altro in testa: in vece di far gli	- *CAP. IX*
35	e della signora tal altra, si voltò a lei	**tutt'** a un tratto, e le disse: - ah	- *CAP. X*
36	e si separarono, come se a	**tutt'** e due pesasse di rimaner lì testa	- *CAP. X*
37	in tutta la sua condotta: divenne,	**tutt'** a un tratto, più regolare, più	- *CAP. X*
38	e, qualche passo indietro, un ragazzotto;	**tutt'** e tre con un carico addosso, che	- *CAP. XI*
39	che pareva superiore alle loro forze, e	**tutt'** e tre in una figura strana. I	- *CAP. XI*
40	via una ventata. Il ragazzotto teneva con	**tutt'** e due le mani sul capo una	- *CAP. XI*
41	d'averla temuta, predetta; si suppone	**tutt'** a un tratto che ci sia grano	- *CAP. XII*
42	o a aspettare il padre Bonaventura.	**Tutt'** a un tratto, un movimento	- *CAP. XIII*
43	colui: - una mano lava l'altra, e	**tutt'** e due lavano il viso. Non	- *CAP. XIV*
44	di qualche spettatore del tumulto, che	**tutt'** intento a vedere come	- *CAP. XIV*
45	alla sua mente, s'annebbiava e svaniva	**tutt'** a un tratto; e la parola, dopo	- *CAP. XIV*
46	badare a tutte quelle voci, parlava di	**tutt'** altro, ora rispondeva, ora	- *CAP. XIV*
47	ospite avrebbe avuto a fare i conti con	**tutt'** altri E che con lui, e che quel	- *CAP. XV*
48	e a tossire in quel modo che indica	**tutt'** altro che un raffreddore. Quelli	- *CAP. XV*
49	fermare sopra di esse il pensiero, era	**tutt'** altro che pretta e tranquilla.	- *CAP. XVII*
50	e quasi spenta dal lungo disagio.	**Tutt'** e tre stesero la mano verso	- *CAP. XVII*
51	uno che sappia bene il suo mestiere? -	**Tutt'** uno: qui è un baggiano	- *CAP. XVII*
52	canaglia che girava per le strade, in	**tutt'** altra attitudine che di ricever	- *CAP. XVIII*
53	pendeva sopra l'uscio, era dipinto da	**tutt'** e due le parti un sole	- *CAP. XX*
54	e la riconobbe. Quella strada era, ed è	**tutt'** ora, affondata, a guisa d'un	- *CAP. XX*
55	più somigliante a un sonno vero. Ma	**tutt'** a un tratto si risentì, come a	- *CAP. XXI*
56	crescere una fiducia indeterminata.	**Tutt'** a un tratto, le passò per la	- *CAP. XXI*
57	la passione, come un cavallo divenuto	**tutt'** a un tratto restìo per	- *CAP. XXI*
58	ne' capelli, battendo i denti, tremando.	**Tutt'** a un tratto, gli tornarono in	- *CAP. XXI*
59	al primo annunzio d'una tal visita,	**tutt'** animato, - oh! - disse: - che	- *CAP. XXIII*
60	Abbondio, facendo una gran riverenza a	**tutt'** e due in comune.	- *CAP. XXIII*
61	s'avviò davanti a loro alla scaletta; e	**tutt'** e tre salirono in silenzio.	- *CAP. XXIII*
62	un po' più sulla vita, che faceva un	**tutt'** altro vedere, mandò più	- *CAP. XXIV*
63	il nemico abbattuto: non dico ucciso.	**Tutt'** a un tratto, si sente uno	- *CAP. XXIV*
64	il Leggendario: per tutto il paese e per	**tutt'** i contorni non se ne parlò	- *CAP. XXIV*
65	a sedere anche lei e il marito, facendo	**tutt'** e due coraggio all'ospite	- *CAP. XXIV*
66	suo bastone. Dopo un - oh! - di	**tutt'** e due le parti, lui s'era	- *CAP. XXIV*
67	anzi senza risolver nulla; ché aveva	**tutt'** altro da pensare. E s'era	- *CAP. XXIV*
68	che si trovava lì presente, fa coraggio a	**tutt'** e due, le acquieta, si rallegra	- *CAP. XXIV*
69	Lucia, ch'era rimasta lì con la madre,	**tutt'** e due immobili e mute dalla	- *CAP. XXIV*
70	susurro. Ai primi bravi, o servitori (era	**tutt'** uno) che vide, accennò che	- *CAP. XXIV*
71	tanto più tristi, quanto più affettuosi:	**tutt'** e due eran preparate a una	- *CAP. XXV*
72	di dividersi, l'esibizione parve a	**tutt'** e due da accettarsi, se non	- *CAP. XXV*
73	occhi dell'altra, il consenso, si voltaron	**tutt'** e due a donna Prassede con	- *CAP. XXV*
74	amorevole; qualche altro conforto a	**tutt'** e due; le benedisse, e le	- *CAP. XXV*
75	sua, l'altra in procinto d'abbandonarla,	**tutt'** e due con troppo forti motivi	- *CAP. XXVI*
76	se avrei desiderato di tener con voi	**tutt'** altri discorsi. Tutt'e due	- *CAP. XXVI*
77	di tener con voi tutt'altri discorsi.	**Tutt'** e due abbiamo già vissuto	- *CAP. XXVI*
78	quel Milano...! Ma il Signore sarà con	**tutt'** e due; e poi ci farà tornare	- *CAP. XXVI*
79	di don Gonzalo. Era informato da	**tutt'** altra parte, che a Venezia	- *CAP. XXVII*
80	Casale, dov'era tornato, e dove aveva	**tutt'** altri pensieri, alzò e	- *CAP. XXVII*
81	fatto veder per aria, doveva supporre	**tutt'** altro che una così benigna	- *CAP. XXVII*
82	qualche volta gli accade di dire	**tutt'** altro: accade anche a noi	- *CAP. XXVII*
83	un buon numero d'uomini educati a	**tutt'** altro che a tollerare;	- *CAP. XXVIII*
84	dello spazio interno, c'era, e c'è	**tutt'** ora, una piccola chiesa	- *CAP. XXVIII*

85	con Perpetua, fece la proposta a	**tutt'** e due. - Che ne dite,	- *CAP. XXIX*
86	e col suo bordone in mano; e uscirono	**tutt'** e tre per un usciolino che	- *CAP. XXIX*
87	a produrre un effetto voluto da	**tutt'** e due. Così quell'uomo sul	- *CAP. XXIX*
88	quella strepitosa mutazione dovette far	**tutt'** altro che piacere: tanti	- *CAP. XXIX*
89	avvezzo a sentirne. E intendetela bene	**tutt'** e due, che qui non è luogo	- *CAP. XXX*
90	la terra smossa, e misero un grido	**tutt'** e due insieme; arrivati,	- *CAP. XXX*
91	zitta: dopo ch'ebbero ben gridato,	**tutt'** e due col braccio teso, e con	- *CAP. XXX*
92	con lui a visitare i luoghi indicati.	**Tutt'** e due, " o per ignoranza o	- *CAP. XXXI*
93	si può stare né all'uno né all'altro.	**Tutt'** e due l'epoche sono in	- *CAP. XXXI*
94	anch'essi ammalati in pochi giorni,	**tutt'** e tre di peste. Il dubbio che	- *CAP. XXXI*
95	una trafitta più forte. Strepitava, era	**tutt'** affannato, e voleva gridar	- *CAP. XXXIII*
96	male, e teneva in sesto i suoi pensieri.	**Tutt'** a un tratto, sente uno	- *CAP. XXXIII*
97	sforzo per mettersi in libertà, cadde	**tutt'** a un tratto rifinito e	- *CAP. XXXIII*
98	se Dio vuole che la ci vada bene a	**tutt'** e due, ci rivedremo. - Oh!	- *CAP. XXXIII*
99	la casa di Lucia. Ora non poteva essere,	**tutt'** al più, che quella d'Agnese;	- *CAP. XXXIII*
100	più parte; quelli che rimanevano, avevan	**tutt'** altro da pensare che alle	- *CAP. XXXIII*
101	sollievo. Allo spuntar del giorno, eran	**tutt'** e due in cucina; Renzo in	- *CAP. XXXIII*
102	rimise il cappello in testa, e, avendo	**tutt'** altra voglia, come diceva	- *CAP. XXXIV*
103	sul suo letto, ci s'era buttata, sorpresa	**tutt'** a un tratto dalla peste; e	- *CAP. XXXIV*
104	il fiasco alla bocca, e, tenendolo con	**tutt'** e due le mani, tra le	- *CAP. XXXIV*
105	tracannato quanto ne volle, porse, con	**tutt'** e due le mani, il gran	- *CAP. XXXIV*
106	che mettesse in malizia i passeggieri.	**Tutt'** a un tratto, a una	- *CAP. XXXIV*
107	di sedici mila appestati; quello spazio	**tutt'** ingombro, dove di capanne e	- *CAP. XXXV*
108	quasi chiamando chi venisse in aiuto a	**tutt'** e due. Qua e là eran	- *CAP. XXXV*
109	a prendere un poverino, che una capra	**tutt'** intenta a allattarne un altro,	- *CAP. XXXV*
110	in quel luogo, avremo a render conto	**tutt'** e due; agli uomini	- *CAP. XXXV*
111	E, stato alquanto senza ricever risposta,	**tutt'** a un tratto abbassò il capo,	- *CAP. XXXV*
112	quando scoccò la campana. Si mossero	**tutt'** e due, come di concerto; e	- *CAP. XXXV*
113	del campo. Ora, convertito l'edifizio a	**tutt'** altr'uso, i vani delle	- *CAP. XXXVI*
114	quand'anche gli oggetti fossero stati	**tutt'** altri; cominciò a scorrer	- *CAP. XXXVI*
115	l'altra desiderio di sentire. E, stretta con	**tutt'** e due le mani la destra di	- *CAP. XXXVI*
116	Lucia, con un'esitazione che indicava	**tutt'** altro che un'incertezza del	- *CAP. XXXVI*
117	viso ancora scolorito dalla malattia, fiorì	**tutt'** a un tratto del più vivo	- *CAP. XXXVI*
118	di lasciarvi; ma lo fa per avviarvi	**tutt'** e due sulla strada della	- *CAP. XXXVI*
119	e pioggia, zeffiro e tramontano, eran	**tutt'** uno per lui in quel	- *CAP. XXXVI*
120	E se si fosse visto	**tutt'** intero in uno specchio,	- *CAP. XXXVII*
121	campagna, la morte e le nozze, non son	**tutt'** uno. Con Agnese essa	- *CAP. XXXVIII*
122	arcivescovo. - Oh che degnazione di	**tutt'** e due! - Quando fui a	- *CAP. XXXVIII*
123	già da qualche tempo, erano avvezzi	**tutt'** e tre a riguardar come	- *CAP. XXXVIII*

tutta *150*

1	figure non continua così alla distesa per	**tutta** l'opera. Il buon	- *INTRODUZIONE*
2	però che non ci si mettesse con	**tutta** quella buona voglia che sapeva	- *CAP. I*
3	a voce più alta, compose la faccia a	**tutta** quella quiete e ilarità che poté,	- *CAP. I*
4	era cosa troppo iniqua; e rivolse	**tutta** la stizza de' suoi pensieri contro	- *CAP. I*
5	furia, per troppo buon cuore: gettate	**tutta** la colpa addosso a me. Posso	- *CAP. II*
6	eseguire. Lucia usciva in quel momento	**tutta** attillata dalle mani della madre.	- *CAP. II*
7	marito e moglie. - Che? - disse Lucia	**tutta** smarrita. Renzo le raccontò	- *CAP. II*
8	però gli occhi in viso, e arrossendo	**tutta** , - fu allora che feci la	- *CAP. III*
9	anche voi. Se poi la scappata fosse	**tutta** vostra, via, non mi ritiro: ho	- *CAP. III*
10	dottore, come l'ha intesa? l'è proprio	**tutta** al rovescio. Io non ho	- *CAP. III*
11	mente... - Hai pensato bene; e poi è	**tutta** carità che porta sempre buon	- *CAP. III*
12	quell'unica figlia, in cui aveva riposta	**tutta** la sua compiacenza. In questa,	- *CAP. III*
13	che sarebbe forse stata una fantasia per	**tutta** la sua vita, divenne una	- *CAP. IV*
14	addosso al signore. Questo, rivolta	**tutta** la sua ira contro di lui, lo	- *CAP. IV*
15	più accrescerebbe il suo credito presso	**tutta** la parentela, e presso il	- *CAP. IV*
16	fra Cristoforo tacque, s'alzò, per	**tutta** la sala, un mormorìo di pietà	- *CAP. IV*
17	quel giorno terribile, ad espiare il quale	**tutta** la sua vita doveva esser	- *CAP. IV*
18	di liberarsene; s'alzò da tavola, e seco	**tutta** la rubiconda brigata, senza	- *CAP. V*
19	lui, il nuovo padrone, dando lo sfratto a	**tutta** la famiglia, e facendo brigata	- *CAP. VI*
20	e non sapendo staccarsi; Agnese	**tutta** intenta, in apparenza, all'aspo	- *CAP. VI*

21	all'osteria del villaggio; seduti, con	**tutta**	libertà, in una perfetta	*- CAP. VI*
22	al quale non si spera di far intendere	**tutta**	la ragione d'una cosa, e che	*- CAP. VI*
23	di là un abate, terrore de' suoi monaci:	**tutta**	gente in somma che aveva	*- CAP. VII*
24	mi sia dispiaciuto di non saper bene	**tutta**	la storia, per confonder colei.	*- CAP. VIII*
25	coraggio, e si mosse, tirandosela dietro	**tutta**	tremante, che da sé non vi	*- CAP. VIII*
26	con quella sua voce soave, e allora	**tutta**	tremante, aveva appena	*- CAP. VIII*
27	stesso assediato in una stanza, ha	**tutta**	l'apparenza d'un oppressore;	*- CAP. VIII*
28	corta, per arrivare all'uscio. Eppure era	**tutta**	gente provata e avvezza a	*- CAP. VIII*
29	prima di venir loro addosso. Ci volle	**tutta**	la superiorità del Griso a	*- CAP. VIII*
30	è d'altro? - domandava Renzo. Lucia,	**tutta**	smarrita, taceva e tremava. -	*- CAP. VIII*
31	si sviluppò allora, e si manifestò, con	**tutta**	la sua importanza. Essa la	*- CAP. IX*
32	suoi timori e de' suoi desidèri, andava,	**tutta**	buona, in cerca di quelle, quasi	*- CAP. IX*
33	Ciò che una tale immaginazione,	**tutta**	piena di dolori, aveva forse di	*- CAP. IX*
34	insorgevano, è vero, i pensieri di	**tutta**	la sua vita: ma i tempi eran	*- CAP. IX*
35	porta del chiostro interno, spalancata e	**tutta**	occupata da monache. Nella	*- CAP. X*
36	bella cosa, e fu, per un istante,	**tutta**	contenta. Appena arrivati,	*- CAP. X*
37	dama era stata tanto intorno a Gertrude	**tutta**	la sera, l'aveva tanto occupata di	*- CAP. X*
38	saputo nulla, o sapendolo, con	**tutta**	la sua buona intenzione, non	*- CAP. X*
39	che fu temeraria, ma che è irrevocabile,	**tutta**	la santità, tutta la saviezza,	*- CAP. X*
40	ma che è irrevocabile, tutta la santità,	**tutta**	la saviezza, diciamolo pur	*- CAP. X*
41	nello stesso tempo, di gran novità in	**tutta**	la sua condotta: divenne, tutt'a	*- CAP. X*
42	quell'accidente era ciò che imbrogliava	**tutta**	la storia. Si mormorava il	*- CAP. XI*
43	questo, era quello, era tante cose che	**tutta**	la sagacità e l'esperienza del	*- CAP. XI*
44	La strada era allora	**tutta**	sepolta tra due alte rive,	*- CAP. XI*
45	e in certe parti più basse, s'allagava	**tutta**	, che si sarebbe potuto andarci	*- CAP. XI*
46	al di fuori non andava diritta che per	**tutta**	la lunghezza del lazzeretto; poi	*- CAP. XI*
47	le parole che gli riuscì di rilevare in	**tutta**	la strada che fece. - Ora è	*- CAP. XII*
48	che si possa sentire. La turba si move,	**tutta**	insieme, verso la strada	*- CAP. XII*
49	per l'una o per l'altra parte.	**Tutta**	questa chiacchierata s'è fatta	*- CAP. XIII*
50	pareva richiedere, parlò anche lui per	**tutta**	la strada. - Sì, signori; pane,	*- CAP. XIII*
51	folla, da una parte e dall'altra, stava	**tutta**	in punta di piedi per vedere:	*- CAP. XIII*
52	vedere, per occupare e attirare a sé	**tutta**	l'attenzione del pubblico. E	*- CAP. XIII*
53	sé tutta l'attenzione del pubblico. E per	**tutta**	questa gita, come nella	*- CAP. XIII*
54	tavola stretta e lunga, che teneva quasi	**tutta**	una parte della stanza: a	*- CAP. XIV*
55	mai da te a bere un bicchierino. -	**Tutta**	gente che beve acqua, - disse	*- CAP. XIV*
56	- disse l'oste: e, mettendo in opera	**tutta**	la sua pratica, tutta la sua	*- CAP. XV*
57	mettendo in opera tutta la sua pratica,	**tutta**	la sua pazienza, tutta la sua	*- CAP. XV*
58	la sua pratica, tutta la sua pazienza,	**tutta**	la sua destrezza, gli riuscì di	*- CAP. XV*
59	- disse l'oste: - domandatene pure a	**tutta**	la gente del paese e del	*- CAP. XVI*
60	mano della giustizia, e che c'è descritta	**tutta**	la cabala; e si dice che	*- CAP. XVI*
61	E quel gran fascio di lettere, dove c'era	**tutta**	la cabala, e che adesso è in	*- CAP. XVII*
62	val più un pelo della sua barba che	**tutta**	la vostra; e è scritta, questa	*- CAP. XVII*
63	e guardando in giù tra le macchie che	**tutta**	la rivestivano, vide l'acqua	*- CAP. XVII*
64	a ringraziarla di quel benefizio, e di	**tutta**	l'assistenza che aveva avuta	*- CAP. XVII*
65	quella bella svegliata ". Raccolse poi	**tutta**	la paglia che rimaneva	*- CAP. XVII*
66	Ferrer, il vicario, la brigata dell'osteria,	**tutta**	quella turba delle strade, poi	*- CAP. XVII*
67	poi don Abbondio, poi don Rodrigo:	**tutta**	gente con cui Renzo aveva	*- CAP. XVII*
68	penuria che aveva lasciata nel suo. Per	**tutta**	la strada, e più ancora nelle	*- CAP. XVII*
69	il lavoro di mano; impallidì, si cambiò	**tutta**	, di maniera che la fattoressa	*- CAP. XVIII*
70	di farle pensare che Rodrigo non abbia	**tutta**	quella fede in lei, tutta	*- CAP. XVIII*
71	non abbia tutta quella fede in lei,	**tutta**	quella sommissione che	*- CAP. XVIII*
72	e al personaggio per una servitù di	**tutta**	la vita; i quali, cominciando	*- CAP. XIX*
73	con gli occhi, con gli orecchi, con	**tutta**	la testa, con tutto il corpo,	*- CAP. XIX*
74	tutta la testa, con tutto il corpo, con	**tutta**	l'anima, alle frutte v'avevan	*- CAP. XIX*
75	per tutti i buchi. Per qualche tempo,	**tutta**	la compagnia stette, come un	*- CAP. XIX*
76	un po' amico de' contrasti... che non ha	**tutta**	quella prudenza, tutti que'	*- CAP. XIX*
77	attinenze... - Cospicue. - Lei m'intende:	**tutta**	gente che ha sangue nelle	*- CAP. XIX*
78	la porta del borgo, n'uscì, andò	**tutta**	raccolta e un po' tremante,	*- CAP. XX*
79	custode di esso, e aveva passata lì	**tutta**	la sua vita. Ciò che aveva	*- CAP. XX*
80	e non movendosi, se non che tremava	**tutta**	. - Alzatevi, ché non voglio	*- CAP. XXI*
81	in una chiesa. Pregherò per lei,	**tutta**	la mia vita. Cosa le costa	*- CAP. XXI*

82	rodendosi d'esserne forse esclusa per	**tutta**	la notte, e brontolando contro	*- CAP. XXI*
83	Lucia stava immobile in quel cantuccio,	**tutta**	in un gomitolo, con le	*- CAP. XXI*
84	fatto, si trovò ingolfato nell'esame di	**tutta**	la sua vita. Indietro, indietro,	*- CAP. XXI*
85	in questo maledetto paese? dove va	**tutta**	quella canaglia? " E data una	*- CAP. XXI*
86	quello che lei vorrà. La vecchia rimase	**tutta**	stupefatta pensando tra sé: "	*- CAP. XXII*
87	libreria, eretta da un privato, quasi	**tutta**	a sue spese, i libri fossero	*- CAP. XXII*
88	una gioia, quale non ho provata mai in	**tutta**	questa mia orribile vita! È	*- CAP. XXIII*
89	Ci vuol tanto a fare il galantuomo	**tutta**	la vita, com'ho fatt'io? No	*- CAP. XXIII*
90	uno sguardo timido e sospettoso. - E	**tutta**	quella gente...? - continuò,	*- CAP. XXIV*
91	l'uscio, e uscì il primo. Lucia,	**tutta**	rianimata, con la donna che	*- CAP. XXIV*
92	anche curiosità a monsignore di saper	**tutta**	la storia, e mi toccasse a	*- CAP. XXIV*
93	aveva le lacrime agli occhi. E allora	**tutta**	la gente a piangere... - E	*- CAP. XXIV*
94	era una storia che nessuno la conosceva	**tutta**	; e per Lucia stessa c'eran	*- CAP. XXIV*
95	furon veduti spuntar nella strada,	**tutta**	la gente che c'era andò	*- CAP. XXIV*
96	in traverso, strinse le labbra, tese a	**tutta**	forza l'arco dell'intelletto,	*- CAP. XXIV*
97	quelle parti. Il conte zio, il quale di	**tutta**	quella storia non sapeva se	*- CAP. XXV*
98	bravaccio o tirannello ammansato, o per	**tutta**	la vita, o per qualche	*- CAP. XXVI*
99	esser sole, Agnese, con una faccia	**tutta**	animata, e insieme a voce	*- CAP. XXVI*
100	non mi fate più saper nulla. Agnese,	**tutta**	intenerita, assicurò la figlia	*- CAP. XXVI*
101	danari? Ma...! io era proprio venuta qui	**tutta**	contenta. Basta, io glieli	*- CAP. XXVI*
102	l'assedio a Casale; ma non ci trovava	**tutta**	quella soddisfazione che	*- CAP. XXVII*
103	assidua al lavoro, cercava d'occuparsi	**tutta**	in quello: quando	*- CAP. XXVII*
104	Ma c'era donna Prassede, la quale,	**tutta**	impegnata dal canto suo a	*- CAP. XXVII*
105	poco meno di trecento volumi:	**tutta**	roba scelta, tutte opere	*- CAP. XXVII*
106	stessa operava senza ritegno, e con	**tutta**	la sua forza. Ed ecco la	*- CAP. XXVIII*
107	una gran parte, o anche scorrendola	**tutta**	, per il lungo e per il	*- CAP. XXVIII*
108	- E quella gente che teneva con sé?...	**tutta**	quella servitù?... - riprese	*- CAP. XXIX*
109	potesse aver bisogno. E, del resto, era	**tutta**	gente scappata, e quindi	*- CAP. XXX*
110	e continuata, di quel disastro. Per	**tutta**	adunque la striscia di	*- CAP. XXXI*
111	ritrouauano, - dice il Tadino, - al sicuro	**tutta**	la Città annichilata si	*- CAP. XXXI*
112	una coda d'altro popolo misto.	**Tutta**	la strada era parata a	*- CAP. XXXII*
113	ed esempio. Mortagli intorno quasi	**tutta**	la famiglia arcivescovile, e	*- CAP. XXXII*
114	sempre tra' piedi, facevano della città	**tutta**	come un solo mortorio,	*- CAP. XXXII*
115	De Peste etc., pag. --.), girò per	**tutta**	Italia e fuori. In Germania	*- CAP. XXXII*
116	giorno, e sempre più smarriti e confusi,	**tutta**	, per dir così, quella poca	*- CAP. XXXII*
117	l'uno de' tre o quattro che, di	**tutta**	la famiglia, gli eran	*- CAP. XXXIII*
118	alla stagione. Non aprì bocca, per	**tutta**	la strada; e la prima	*- CAP. XXXIII*
119	disordine; avrebbe voluto poter dar loro	**tutta**	la colpa; ma a queste idee	*- CAP. XXXIII*
120	abbacinati, con le labbra spenzolate;	**tutta**	gente con certi vestiti che	*- CAP. XXXIII*
121	una famiglia di contadini portata via	**tutta**	dal contagio, salvo un	*- CAP. XXXIII*
122	il muro; se qualcosa si vedeva, era	**tutta**	roba venuta in sua	*- CAP. XXXIII*
123	di vedere; cose da levarvi l'allegria per	**tutta**	la vita; ma però, a	*- CAP. XXXIII*
124	la campagna d'intorno, parte incolta, e	**tutta**	arida; ogni verzura	*- CAP. XXXIV*
125	e di profondo, che attestava un'anima	**tutta**	consapevole e presente a	*- CAP. XXXIV*
126	bambina di forse nov'anni, morta; ma	**tutta**	ben accomodata, co'	*- CAP. XXXIV*
127	di lacrime ancor più amare! la madre,	**tutta**	occupata de' suoi	*- CAP. XXXIV*
128	chi sa se tra quella gente... Ma passata	**tutta**	la comitiva, e cessato quel	*- CAP. XXXIV*
129	de' bisogni e de' dolori. Una di esse,	**tutta**	accorata, staccava dal suo	*- CAP. XXXV*
130	aveva tutto l'andare, tutto il fare,	**tutta**	la forma del padre	*- CAP. XXXV*
131	con una voce che aveva ripresa	**tutta**	l'antica pienezza e	*- CAP. XXXV*
132	primi passi che siam per fare, una vita	**tutta**	di carità. Quelli che sono	*- CAP. XXXVI*
133	di noi, ci ha portati a non trattarvi con	**tutta**	quell'umiltà che si	*- CAP. XXXVI*
134	una voce... Oh cielo! è possibile?	**Tutta**	la sua anima è in	*- CAP. XXXVI*
135	alle più forti impressioni, stava	**tutta**	compresa d'orrore e di	*- CAP. XXXVI*
136	condannarmi a essere arrabbiato per	**tutta**	la vita; e da arrabbiato	*- CAP. XXXVI*
137	voi... Volete dunque farmi pensare per	**tutta**	la vita che se non era lui..	*- CAP. XXXVI*
138	cerca d'Agnese. Andava, con la mente	**tutta**	sottosopra dalle cose di	*- CAP. XXXVII*
139	e il raccontarsi le vicende passate, e	**tutta**	la vita. Come la facesse	*- CAP. XXXVII*
140	è nulla! Ne ho da raccontartene per	**tutta**	la giornata. Com'è	*- CAP. XXXVII*
141	all'amico, di voler raccontargliene per	**tutta**	la giornata; tanto più,	*- CAP. XXXVII*
142	a pioviggginare, questo la passò	**tutta**	in casa, parte seduto	*- CAP. XXXVII*

143 Ma d'averla sulla carta **tutta** quella conversazione, con - *CAP. XXXVII*
144 arrivarono, e quel che segue; ma, con **tutta** la volontà che abbiamo - *CAP. XXXVII*
145 che fanno ai calci, non essendoci, in **tutta** la filosofia, cosa più - *CAP. XXXVII*
146 una per Renzo, e un'altra per **tutta** la gente che potesse - *CAP. XXXVIII*
147 ci voleva per obbligarla a dimostrar **tutta** l'allegria che aveva in - *CAP. XXXVIII*
148 a decidere dello stato d'un uomo per **tutta** la vita. Se Renzo avesse - *CAP. XXXVIII*
149 per dir così, in guerra con quasi **tutta** la popolazione, senza - *CAP. XXXVIII*
150 pensato di metterla qui, come il sugo di **tutta** la storia. La quale, se - *CAP. XXXVIII*

tuttavia *25*

1 una storia così bella dovesse rimanersi **tuttavia** sconosciuta; - *INTRODUZIONE*
2 un poggio all'altro, correvano, e corrono **tuttavia** , strade e stradette, più o men - *CAP. I*
3 il detto signore, che questa Città è **tuttavia** piena di detti bravi... tornati a - *CAP. I*
4 et ancorché non confessi delitto alcuno, **tuttavia** sia mandato alla galea, per - *CAP. I*
5 di cui noi trattiamo, c'era de' bravi **tuttavia** . Che i due descritti di sopra - *CAP. I*
6 ciuffi. Questo termine è rimasto e vive **tuttavia** , con significazione più - *CAP. III*
7 era situato (e la fabbrica ne sussiste **tuttavia**) al di fuori, e in faccia - *CAP. IV*
8 di tutto ciò che gli rimaneva (ch'era **tuttavia** un bel patrimonio) alla - *CAP. IV*
9 al padre Cristoforo? La disputa durava **tuttavia** , e non pareva vicina a - *CAP. VI*
10 un'ira ben diversa, ma un'ira **tuttavia** : - voi! Che bene mi volete - *CAP. VII*
11 nomino, viveva, uditori carissimi, e vive **tuttavia** , un cavaliere scapestrato, - *CAP. VII*
12 in quella, si chiuse dentro, gridando **tuttavia** : - Perpetua! tradimento! - *CAP. VIII*
13 s'era già tanto occupata, e s'occupava **tuttavia** , nel segreto della sua mente. - *CAP. IX*
14 Corsia de' Servi, c'era, e c'è **tuttavia** un forno, che conserva lo - *CAP. XII*
15 verso la porta, facendogli coraggio **tuttavia** ; ma diceva intanto tra sé: - *CAP. XIII*
16 dall'oste, si rizzò. Quello, reggendolo **tuttavia** , lo fece uscire di tra la - *CAP. XV*
17 galantuomo, - rispose Renzo, facendo **tuttavia** litigar le dita co' bottoni - *CAP. XV*
18 E cominciando a metterseli, proseguiva **tuttavia** dicendo: - ma io non ci - *CAP. XV*
19 coltivazioni, come ce n'era e ce n'è **tuttavia** molte, che isteriliscono il - *CAP. XXII*
20 si rivolsero a lui. Lui, con la bocca **tuttavia** aperta, col viso ancor - *CAP. XXIII*
21 dalla quale però traspariva **tuttavia** il vigore di quella - *CAP. XXIII*
22 stato il pensiero di don Rodrigo; ma **tuttavia** si mostrava abbastanza - *CAP. XXVI*
23 a levar l'assedio da Casale, e pensavan **tuttavia** che ne fosse ancora - *CAP. XXVII*
24 antecedente, e delle quali alcune sono **tuttavia** in piedi: di maniera che - *CAP. XXXII*
25 voglio dire la sua spoglia, era ed è **tuttavia** a Canterelli. E per - *CAP. XXXVIII*

tutte *181*

1 contingenti, con intenzione di ribatterle **tutte** anticipatamente. Né - *INTRODUZIONE*
2 siamo stati al punto di raccapezzar **tutte** le dette obiezioni e - *INTRODUZIONE*
3 poteva scansare. Neutralità disarmata in **tutte** le guerre che scoppiavano - *CAP. I*
4 e guai se questi cani dovessero mordere **tutte** le volte che abbaiano! E io ho - *CAP. I*
5 secondariamente aveva già date **tutte** le disposizioni necessarie, e - *CAP. II*
6 fatte queste ricerche? - Non le ho fatte **tutte** , come avrei dovuto, vi dico. - - *CAP. II*
7 cosa, non dicendo mai nulla di chiaro; **tutte** queste circostanze messe - *CAP. II*
8 non si fa nulla -. Ciò detto, le salutò **tutte** in fretta, e scese di nuovo. Le - *CAP. II*
9 valle di Giosafat. Sentite ora la pena. **Tutte** queste et altre simili male - *CAP. III*
10 Mentre il dottore mandava fuori **tutte** queste parole, Renzo lo stava - *CAP. III*
11 disse che bisognava veder d'aiutarsi in **tutte** le maniere; che il padre - *CAP. III*
12 bene, buona donna, poco bene. Le son **tutte** qui -. E, così dicendo, si levò - *CAP. III*
13 la fece saltar tra le due mani. - Son **tutte** qui; e, per mettere insieme - *CAP. III*
14 siam come il mare, che riceve acqua da **tutte** le parti, e la torna a - *CAP. III*
15 Partito fra Galdino, - **tutte** quelle noci! - esclamò Agnese: - *CAP. III*
16 padre Cristoforo? " Bisogna soddisfare a **tutte** queste domande. Il padre - *CAP. IV*
17 da una tal fantasia, studiava **tutte** le maniere di far dimenticare - *CAP. IV*
18 ruggine. Per acquietare, o per esercitare **tutte** queste passioni in una volta, - *CAP. IV*
19 - Chi cerca trova. - Una le paga **tutte** . - Ha finito anche lui. - Che - *CAP. IV*
20 - Vedete com'è concio! butta sangue da **tutte** le parti. - Scappi, scappi. Non - *CAP. IV*
21 lasci prendere. Queste parole, che più di **tutte** si facevan sentire nel frastono - *CAP. IV*
22 il diritto di tutti, concitarsi contro **tutte** l'autorità ecclesiastiche, le - *CAP. IV*
23 Un - bravo! bene! - scoppiò da **tutte** le parti della sala; tutti si - *CAP. IV*
24 il mento, come per tener ferme e unite **tutte** le potenze dell'animo. Ma la - *CAP. V*

25	così meditando, Renzo, il quale, per	**tutte**	le ragioni che ognun può	- *CAP. V*
26	grande, che sapeva a menadito	**tutte**	le regole della cavalleria, ha	- *CAP. V*
27	sa appuntino cosa bolle in pentola di	**tutte**	l'altre corti; e tutti que'	- *CAP. V*
28	buttata fuori a caso, rivolse in un punto	**tutte**	le menti a quel tristo soggetto;	- *CAP. V*
29	impiccarli!; e salterà fuori grano da	**tutte**	le parti. Chi, passando per una	- *CAP. V*
30	prender questo figliuolo; e chi fa nascer	**tutte**	le difficoltà è un birbone; e il	- *CAP. VI*
31	mancarmi ora? Non avevamo noi fatto	**tutte**	le cose da buon cristiani? Non	- *CAP. VI*
32	meglio che non possiamo far noi, con	**tutte**	codeste furberie? E perché	- *CAP. VI*
33	che si piglino tutti i giorni, né con	**tutte**	le reti. Siate certo che vi	- *CAP. VII*
34	ma don Rodrigo le seppe eluder	**tutte**	, rimettendosi sempre al giorno	- *CAP. VII*
35	e anche la volontà di lagnarsi; e	**tutte**	l'altre bricconerie necessarie	- *CAP. VII*
36	davanti a quelle facce, le quali	**tutte**	si voltarono a Renzo, come	- *CAP. VII*
37	dar sospetto. Vedi che vien gente da	**tutte**	le parti: lasciamoli andar tutti	- *CAP. VII*
38	Gervaso. - Sicuro ch'è tardi: tardi in	**tutte**	le maniere. Lo sapete, che	- *CAP. VIII*
39	- disse don Abbondio: - le sanno	**tutte**	. Ih! com'è divenuto	- *CAP. VIII*
40	nostra povera casetta: la più quieta di	**tutte**	, giacché non c'era più	- *CAP. VIII*
41	il sangue si porta per tutto dove si va.	**Tutte**	le parole di questo genere	- *CAP. IX*
42	bocca del padre, facevan più effetto di	**tutte**	l'altre insieme. Il contegno del	- *CAP. IX*
43	abituale di superiorità. Non che	**tutte**	le monache fossero congiurate	- *CAP. IX*
44	avrebbe fatto ribrezzo; ma queste,	**tutte**	attente alle loro occupazioni	- *CAP. IX*
45	palazzo, godersi il mondo, e meglio di	**tutte**	loro; che lo poteva, pur che	- *CAP. IX*
46	che solleva, adorna, rinvigorisce	**tutte**	l'inclinazioni, tutte l'idee, e	- *CAP. IX*
47	adorna, rinvigorisce tutte l'inclinazioni,	**tutte**	l'idee, e qualche volta le	- *CAP. IX*
48	a' complimenti che le fioccavan da	**tutte**	le parti. Sentiva bene che	- *CAP. X*
49	- ah furbetta! voi date un calcio a	**tutte**	queste corbellerie; siete una	- *CAP. X*
50	e nel quale aveva riposte	**tutte**	le sue compiacenze, le sue	- *CAP. X*
51	sguardi de' curiosi, che accorrevano da	**tutte**	le parti sulla strada. Al fermarsi	- *CAP. X*
52	le conversazioni, le ville, i santuari:	**tutte**	le cose in somma più notabili	- *CAP. X*
53	venire un altro guaio più serio. Dopo	**tutte**	le dimostrazioni pubbliche che	- *CAP. X*
54	fredda e morta del chiostro. Ma	**tutte**	quelle risoluzioni sfumavano	- *CAP. X*
55	la saviezza, diciamolo pur francamente,	**tutte**	le gioie della vocazione. È una	- *CAP. X*
56	passato, ricomponeva nella memoria	**tutte**	le circostanze per le quali si	- *CAP. X*
57	Le sue antiche confidenti eran	**tutte**	uscite; ma lei serbava vive tutte	- *CAP. X*
58	eran tutte uscite; ma lei serbava vive	**tutte**	le passioni di quel tempo; e, in	- *CAP. X*
59	dell'orto; la qual cosa fece pensare a	**tutte**	, che fosse sfrattata di là. Si	- *CAP. X*
60	suo padrone: e Perpetua, ripensando a	**tutte**	le circostanze del fatto, e	- *CAP. XI*
61	le sue parole, buone e cattive, s'eran	**tutte**	dileguate e disfatte a	- *CAP. XII*
62	a guardia della casa e della strada. Ma	**tutte**	le strade del contorno erano	- *CAP. XIV*
63	era andato sotto, le cose diventavan	**tutte**	d'un colore; e molti, stanchi	- *CAP. XIV*
64	così, fin che non si sia messo rimedio a	**tutte**	quelle altre scelleratezze, e	- *CAP. XIV*
65	belle cose; che lui non le può saper	**tutte**	, specialmente quelle di fuori;	- *CAP. XIV*
66	- noi siamo obbligati a render conto di	**tutte**	le persone che vengono a	- *CAP. XIV*
67	- ha ragione quel giovine: son	**tutte**	angherie, trappole, impicci:	- *CAP. XIV*
68	l'oste badava agli uni e agli altri:	**tutte**	cose che non hanno che fare	- *CAP. XIV*
69	che, da qualche tempo, correvano per	**tutte**	le bocche, venne a metter	- *CAP. XIV*
70	la cosa in ischerzo, ora, senza badare a	**tutte**	quelle voci, parlava di	- *CAP. XIV*
71	- fanno il loro dovere. Cosa volete? son	**tutte**	formalità; e anche noi non	- *CAP. XV*
72	attento e da approfittarne. Dimodoché	**tutte**	quelle esortazioni non	- *CAP. XV*
73	se ne vedesse venti addosso. Studiava	**tutte**	le maniere di comparire un	- *CAP. XV*
74	in pezzi, per andarmi ad aspettare a	**tutte**	le porte ". Si voltò, per	- *CAP. XVI*
75	e a tutto il fare di colui, e a	**tutte**	quell'esibizioni che riuscivan	- *CAP. XVI*
76	Mentre cerca la maniera di pescar	**tutte**	quelle notizie, senza dar	- *CAP. XVI*
77	zitto e attento, - voi altri non sapete di	**tutte**	quelle diavolerie di ieri? - Di	- *CAP. XVI*
78	convenuti (già c'era un'intelligenza:	**tutte**	cose preparate); si riunirono,	- *CAP. XVI*
79	E la roba che dicevan contro di lui!	**Tutte**	invenzioni: un signor	- *CAP. XVI*
80	sua, avranno quattro tristi, serviti con	**tutte**	le formalità, accompagnati	- *CAP. XVI*
81	era una lega? - C'era una lega.	**Tutte**	cabale ordite da' navarrini,	- *CAP. XVI*
82	con comodo dov'abbia pescate	**tutte**	quelle belle notizie. Sappiate	- *CAP. XVII*
83	affatto: le circostanze presenti occupavan	**tutte**	le facoltà del povero	- *CAP. XVII*
84	il sangue scorrer libero e tepido per	**tutte**	le vene, sentì crescer la	- *CAP. XVII*
85	e le spalle, come per mettere insieme	**tutte**	le membra, che ognuno	- *CAP. XVII*

86 dammi da mangiare. Si levò di tasca **tutte** le sue ricchezze, le fece - *CAP. XVII*
87 nelle mani; ma insieme ch'erano andate **tutte** a voto, e si sapeva di certo - *CAP. XVIII*
88 negli sfoghi segreti con la madre; e in **tutte** le sue preghiere, c'era - *CAP. XVIII*
89 spinosa, più difficile da raccontarsi, di **tutte** quelle che aveva sentite, e - *CAP. XVIII*
90 li cercan di là: e abbiamo conventi in **tutte** le quattro parti del mondo. - *CAP. XVIII*
91 con lui, che l'ha preso a provocarlo in **tutte** la maniere... - Che diavolo - *CAP. XVIII*
92 la gran fatica ch'era a farcele star **tutte**) - s'è fatto scrupolo di - *CAP. XVIII*
93 più strade; a Madrid egli andava per **tutte** . Parlò della corte, del conte - *CAP. XIX*
94 amico dell'ordine fin da ragazzo... Ma in **tutte** le famiglie un po' numerose... - *CAP. XIX*
95 di espiazione. La sventurata tentò **tutte** le strade per esimersi - *CAP. XX*
96 per esimersi dall'orribile comando; **tutte** , fuorché la sola ch'era sicura, - *CAP. XX*
97 visacci: si storceva, ma era tenuta da **tutte** le parti: raccoglieva tutte le - *CAP. XX*
98 era tenuta da tutte le parti: raccoglieva **tutte** le sue forze, e dava delle - *CAP. XX*
99 risvegliata riconobbe la sua prigione: **tutte** le memorie dell'orribil - *CAP. XXI*
100 pieno soltanto di memorie intollerabili; **tutte** l'ore somiglianti a quella che - *CAP. XXI*
101 allora lasciato scorgere in essa. Eran **tutte** sue, eran lui: l'orrore di - *CAP. XXI*
102 a ognuna di quell'immagini, attaccato a **tutte** , crebbe fino alla disperazione. - *CAP. XXI*
103 le spese di quel genere, e sto per dire **tutte** le spese, siano la migliore e - *CAP. XXII*
104 anche da chi non le legge? Come mai, **tutte** insieme, non sono bastate a - *CAP. XXII*
105 fatica, una specie di floridezza verginale: **tutte** le forme del volto - *CAP. XXIII*
106 Lucia, come riacquistate in un tratto **tutte** le sue forze, si rizzò - *CAP. XXIV*
107 farle una domanda indiscreta, ne oziosa: **tutte** le sue parole, in quel - *CAP. XXIV*
108 e non si voglion seccare a star dietro a **tutte** le conseguenze; ma coloro - *CAP. XXIV*
109 e vi comparve chiara e distinta. Allora **tutte** le potenze del suo animo, - *CAP. XXIV*
110 uno spavento. Le tornarono in mente **tutte** le circostanze del voto, - *CAP. XXIV*
111 inesplicabile a entrare in quella materia; **tutte** queste cose insieme fecero - *CAP. XXIV*
112 in mente, quasi per dispetto, parole che **tutte** sarebbero state meglio di - *CAP. XXIV*
113 improvviso; alzò la testa, che passava **tutte** quelle della brigata, e disse: - *CAP. XXIV*
114 i cortili, i corridoi, le sale, visitò **tutte** l'entrature, e, quando vide - *CAP. XXIV*
115 che un indizio in aria, al di sopra di **tutte** le teste, un pezzo della - *CAP. XXV*
116 come, in Milano, avesse potuto fare **tutte** quelle diavolerie che avevan - *CAP. XXV*
117 Prassede, troppo spesso e, non di rado, **tutte** in una volta. Al sentire il - *CAP. XXV*
118 molto più che Agnese confermava **tutte** quelle ragioni con altrettanti - *CAP. XXV*
119 come se lo sapesse di buon luogo, che **tutte** le sciagure di Lucia erano - *CAP. XXV*
120 a casa, come in trionfo. Era tra **tutte** quelle donne una gara di - *CAP. XXV*
121 di compiangere, di domandare; e **tutte** esclamavano dal dispiacere, - *CAP. XXV*
122 tutta la vita, o per qualche tempo; cose **tutte** delle quali ce n'era sempre - *CAP. XXVI*
123 un'altra, ugualmente strana o sinistra. **Tutte** ciarle: ecco il fatto. Il - *CAP. XXVI*
124 gran personaggio, diede in una volta **tutte** le notizie che aveva - *CAP. XXVI*
125 darsi davvero il pensiero di recapitarla; **tutte** cose, anche queste, difficili - *CAP. XXVII*
126 reale aveva fatto tante volte. Così con **tutte** le persone, in tutti i - *CAP. XXVII*
127 tutte le persone, in tutti i luoghi, in **tutte** le memorie del passato, - *CAP. XXVII*
128 d'esser raddirizzati e guidati; oltre **tutte** l'altre occasioni di prestar - *CAP. XXVII*
129 di comandare né d'ubbidire. Che, in **tutte** le cose di casa, la signora - *CAP. XXVII*
130 di trecento volumi: tutta roba scelta, **tutte** opere delle più riputate, in - *CAP. XXVII*
131 in cui si trovan racchiuse e come stillate **tutte** le malizie, per poterle - *CAP. XXVII*
132 tutte le malizie, per poterle conoscere, e **tutte** le virtù, per poterle - *CAP. XXVII*
133 scrittore de' nostri tempi ". Ma se, in **tutte** le scienze suddette, don - *CAP. XXVII*
134 una bella immaginazione; e certo, se **tutte** quelle che si pubblicavano - *CAP. XXVIII*
135 colline, sanguigne di montanari; ma **tutte** affilate e stravolte, tutte - *CAP. XXVIII*
136 montanari; ma tutte affilate e stravolte, **tutte** con occhi incavati, con - *CAP. XXVIII*
137 e gli esperimenti prescritti, si rilasciaron **tutte** le mercanzie a un tratto. - *CAP. XXVIII*
138 un tratto. Si fece stender della paglia in **tutte** le stanze, si fecero - *CAP. XXVIII*
139 A **tutte** queste cagioni di - *CAP. XXVIII*
140 sia che la riunione e l'aumento di **tutte** quelle cause non facesse - *CAP. XXVIII*
141 delle ferite, degli stupri. Tutti i ritrovati, **tutte** l'astuzie per salvar la roba, - *CAP. XXVIII*
142 don Abbondio, il giorno che si sparsero **tutte** in una volta le notizie - *CAP. XXIX*
143 da farne cader quattro, e portale qui: **tutte** , ve'. E tu, - disse a un - *CAP. XXIX*
144 c'è d'intorno: ci vien gente di **tutte** le sorte; sicché, giudizio, se - *CAP. XXX*
145 non si sbaglia mai. - Fa peggio lei con **tutte** codeste sue... - riprendeva - *CAP. XXX*
146 gli abitanti, e gliene facevan di **tutte** le sorte. L'innominato fece - *CAP. XXX*

147 messe guardie in diversi luoghi, le quali **tutte** invigilavano che non seguisse - *CAP. XXX*
148 professione, raccoglievan diligentemente **tutte** le voci, abburattavan tutte le - *CAP. XXX*
149 tutte le voci, abburattavan **tutte** le relazioni, e ne davan poi - *CAP. XXX*
150 apud Malatestas.), la quale le supera **tutte** , per la quantità e per la - *CAP. XXXI*
151 visti, come in aria, gli effetti. In **tutte** poi regna una strana - *CAP. XXXI*
152 con molta diligenza se non altro, **tutte** le relazioni stampate, più - *CAP. XXXI*
153 poteva anche cercare cos'abbia fatto di **tutte** queste qualità, quando la - *CAP. XXXI*
154 che fossero state unte in duomo **tutte** le panche, le pareti, e fin - *CAP. XXXI*
155 campane. Né si disse soltanto allora: **tutte** le memorie de' - *CAP. XXXI*
156 cosa così sola, è talmente più facile di **tutte** quell'altre insieme, che - *CAP. XXXI*
157 marchese d'Ayamonte, non solo sospese **tutte** le imposizioni camerali, ma - *CAP. XXXII*
158 s'introducevano nelle case a farne di **tutte** le sorte. In alcune, aperte - *CAP. XXXII*
159 trama turbavan tutti i giudizi, alteravan **tutte** le ragioni della fiducia - *CAP. XXXII*
160 parte del mondo, finisce a esprimersi in **tutte** le maniere, a tentar tutte - *CAP. XXXII*
161 esprimersi in tutte le maniere, a tentar **tutte** l'uscite, a scorrer per tutti i - *CAP. XXXII*
162 sé quella che allora era associata con **tutte** , ch'entrava, per dir così, - *CAP. XXXIII*
163 un fuoco di dentro, una gravezza in **tutte** le membra, peggio di - *CAP. XXXIII*
164 quantunque contenga forse più roba che **tutte** insieme le descrizioni più - *CAP. XXXIII*
165 più parte: l'uva turca, più alta di **tutte** , co' suoi rami allargati, - *CAP. XXXIII*
166 luogo, e non in quello soltanto, ma in **tutte** le piazze e nelle strade - *CAP. XXXIV*
167 boccia, al passar della falce che pareggia **tutte** l'erbe del prato. - O - *CAP. XXXIV*
168 e subito alla sua voce s'accompagnaron **tutte** l'altre di quel turpe coro. - *CAP. XXXIV*
169 folla, e pure si faceva sentire più che **tutte** l'altre voci: una canzone - *CAP. XXXIV*
170 uno stringere adunco delle dita, livide **tutte** , e sulla punta nere. - Tu - *CAP. XXXV*
171 quella figura veniva a mischiarsi con **tutte** l'immagini care o terribili - *CAP. XXXVI*
172 Venivan poi le donne, tenendo quasi **tutte** per la mano una - *CAP. XXXVI*
173 poche; siamo all'ultima; son passate **tutte** ; furon tutti visi - *CAP. XXXVI*
174 che Renzo poté ugualmente esaminarle **tutte** , senza che gliene sfuggisse - *CAP. XXXVI*
175 cresciuto, il poverino s'attaccò con **tutte** le forze dell'animo a quel - *CAP. XXXVI*
176 che esacerbava tutti i guai, e avvelenava **tutte** le consolazioni, - *CAP. XXXVII*
177 in momento. Affondata (com'eran **tutte** ; e dobbiamo averlo detto - *CAP. XXXVII*
178 di vibici, d'esantemi, d'antraci...? - **Tutte** corbellerie, - scappò - *CAP. XXXVII*
179 violacei, furoncoli nigricanti, son **tutte** parole rispettabili, che - *CAP. XXXVII*
180 di qualche amico parziale per lui e per **tutte** le cose sue, avevan fatto - *CAP. XXXVIII*
181 avesse preso l'impegno di raccomodar **tutte** le malefatte di costui. - *CAP. XXXVIII*

tutti *390*

1 d'eccitar maraviglia, o di far pensare, a **tutti** que' passi insomma - *INTRODUZIONE*
2 a quel modo. Una tale indagine dissipò **tutti** i nostri dubbi: a ogni - *INTRODUZIONE*
3 contro di essi. Dichiara e diffinisce **tutti** coloro essere compresi in questo - *CAP. I*
4 per tendere insidie ad altri... A **tutti** costoro ordina che, nel termine - *CAP. I*
5 intima la galera a' renitenti, e dà a **tutti** gli ufiziali della giustizia le più - *CAP. I*
6 credere che, al solo rimbombo di esse, **tutti** i bravi siano scomparsi per - *CAP. I*
7 consisteva principalmente nello scansar **tutti** i contrasti, e nel cedere, in quelli - *CAP. I*
8 quale non si poteva veder come uscirne: **tutti** questi pensieri ronzavano - *CAP. I*
9 in quel momento gli diede in cuor suo **tutti** que' titoli che non aveva mai - *CAP. I*
10 rimanendo celibe, per aver rifiutati **tutti** i partiti che le si erano offerti, - *CAP. I*
11 - Il mio parere sarebbe che, siccome **tutti** dicono che il nostro arcivescovo - *CAP. I*
12 la sua ragione, siam ridotti a segno che **tutti** vengono, con licenza, a... - Volete - *CAP. I*
13 impazienza. Lorenzo o, come dicevan **tutti** , Renzo non si fece molto - *CAP. II*
14 E i discorsi del mondo? - Dite pure a **tutti** , che ho sbagliato io, per troppa - *CAP. II*
15 Ah! ah! parlerà ora, signor curato? **Tutti** sanno i fatti miei, fuori di me. - *CAP. II*
16 aver parlato ", e i " non ho parlato ", **tutti** i pasticci in somma di quel - *CAP. II*
17 terribile. I provocatori, i soverchiatori, **tutti** coloro che, in qualunque modo, - *CAP. II*
18 non lo so il nome vero: lo chiaman **tutti** a quel modo. Basta, cercate di - *CAP. III*
19 in aria, come per minaccia, e, in **tutti** i modi, dava loro di fiere - *CAP. III*
20 d'un signore e d'un dotto, e dimenticò **tutti** i discorsi che aveva preparati; - *CAP. III*
21 dunque sapere... - Benedetta gente! siete **tutti** così: in vece di raccontar il - *CAP. III*
22 et plebei. Non se ne scappa: ci son **tutti** : è come la valle di Giosafat. - *CAP. III*
23 capi, o altro simile, si proceda da **tutti** li giudici ordinarii di questo - *CAP. III*
24 e dopo le orecchie, ma che siano **tutti** uguali, come sopra, salvo nel - *CAP. III*

25 - Che pasticci mi fate? Tant'è; siete **tutti** così: possibile che non sappiate - *CAP. III*
26 ". Si sparse la voce della predizione; e **tutti** correvano a guardare il noce. In - *CAP. III*
27 tutte le parti, e la torna a distribuire a **tutti** i fiumi. Qui ricomparve Lucia, - *CAP. III*
28 chieder l'elemosina per tutto, e farla a **tutti** quelli che la chiedevano al - *CAP. III*
29 di *** (questi asterischi vengon **tutti** dalla circospezione del mio - *CAP. IV*
30 gli occhi degli altri; ognuno sentiva che **tutti** eran occupati del pensiero che - *CAP. IV*
31 che tutti eran occupati del pensiero che **tutti** volevan dissimulare. La gioia, - *CAP. IV*
32 presso il popolo, attirarsi il biasimo di **tutti** i cappuccini dell'universo, per - *CAP. IV*
33 per aver lasciato violare il diritto di **tutti**, concitarsi contro tutte - *CAP. IV*
34 tutto il parentado: dice soltanto ch'eran **tutti** smaniosi d'aver nell'unghie - *CAP. IV*
35 contento finalmente, e più di **tutti**, in mezzo al dolore, il nostro - *CAP. IV*
36 della famiglia. Fece avvertire in fretta **tutti** i parenti che, all'indomani, a - *CAP. IV*
37 e questo cominciò a concigliarglieli **tutti**. Quando vide l'offeso, affrettò - *CAP. IV*
38 d'accettarle per l'amor di Dio -. **Tutti** gli occhi erano immobili sul - *CAP. IV*
39 e sul personaggio a cui egli parlava; **tutti** gli orecchi eran tesi. Quando - *CAP. IV*
40 certo, io le perdono di cuore, e **tutti**... - Tutti! tutti! - gridarono, a - *CAP. IV*
41 io le perdono di cuore, e tutti... - **Tutti**! tutti! - gridarono, a una voce, - *CAP. IV*
42 perdono di cuore, e tutti... - Tutti! **tutti**! - gridarono, a una voce, gli - *CAP. IV*
43 - scoppiò da tutte le parti della sala; **tutti** si mossero, e si strinsero - *CAP. IV*
44 di nuovo il padron di casa, e **tutti** quelli che, trovandosi più vicini - *CAP. IV*
45 mi rivedrete -. Detto questo, troncò **tutti** i ringraziamenti e le - *CAP. V*
46 piace generalmente (non dico a **tutti**) immaginarselo con la fronte - *CAP. V*
47 Addio il punto d'onore: impunità per **tutti** i mascalzoni. Per buona sorte - *CAP. V*
48 a voi, che, per dar ragione a **tutti**, siete un uomo. Vediamo un - *CAP. V*
49 bolle in pentola di tutte l'altre corti; e **tutti** que' politiconi (che ce n'è di - *CAP. V*
50 un principe. - Viva mill'anni! - risposer **tutti**. - Servite il padre, - disse don - *CAP. V*
51 loro. A tale scongiuro, convenne bere. **Tutti** i commensali proruppero in - *CAP. V*
52 che un liquor simile non si trova in **tutti** i ventidue regni del re nostro - *CAP. V*
53 tutte le menti a quel tristo soggetto; e **tutti** parlarono della carestia. Qui - *CAP. V*
54 parlarono della carestia. Qui andavan **tutti** d'accordo, almeno nel - *CAP. V*
55 che se ci fosse stato disparere. Parlavan **tutti** insieme. - Non c'è carestia, - - *CAP. V*
56 per quel Dio, al cui cospetto dobbiam **tutti** comparire... - e, così dicendo, - *CAP. VI*
57 rattenuta a stento fin allora, traboccò. **Tutti** que' bei proponimenti di - *CAP. VI*
58 il mio cuore era qui. Maritati, si va **tutti** insieme, si mette su casa là, si - *CAP. VI*
59 giacché la miseria aveva divezzati **tutti** i frequentatori di quel luogo di - *CAP. VI*
60 il padre Cristoforo. Si chetaron **tutti**; e Agnese ebbe appena tempo - *CAP. VI*
61 la trista certezza fu un colpo per **tutti**. Le donne abbassarono il capo; - *CAP. VII*
62 fare a Lui, Renzo; e sappi... sappiate **tutti** ch'io ho già in mano un filo, - *CAP. VII*
63 per fare a rimbalzello; e si sa che **tutti**, grandi e piccoli, facciam - *CAP. VII*
64 e, alla porta, trovò i sei ribaldi **tutti** armati, i quali, fatto ala, e - *CAP. VII*
65 la paghiate subito; perché passeranno **tutti** i santi del lunario, prima che... - *CAP. VII*
66 pettoruto! Non son pesci che si piglino **tutti** i giorni, né con tutte le reti. - *CAP. VII*
67 dar troppo sospetto. Tornati che furon **tutti** al palazzotto, il Griso rese - *CAP. VII*
68 nella strada, e a veder quando **tutti** gli abitanti fossero ritirati: gli - *CAP. VII*
69 ne' loro aspetti un'interpretazione di **tutti** que' segni: ma i loro aspetti - *CAP. VII*
70 che n'abbia pochi; che gli spenderebbe **tutti** qui. L'altro è un sempliciotto, - *CAP. VII*
71 ch'era un uomo così fatto, che, in **tutti** i suoi discorsi, faceva - *CAP. VII*
72 che aveva fatto men guasto, dovettero **tutti** e tre passar novamente davanti - *CAP. VII*
73 gente da tutte le parti: lasciamoli andar **tutti** a pollaio. C'era in fatti quel - *CAP. VII*
74 detto: - son qui, andiamo -; quando **tutti** si mostraron pronti ad - *CAP. VII*
75 e riprese subito: - in quanto a Beppe, **tutti** sanno, e hanno potuto vedere. - *CAP. VIII*
76 due folti baffi, un folto pizzo, **tutti** canuti, e sparsi su quella - *CAP. VIII*
77 all'osteria. Questi tre, quando videro **tutti** gli usci chiusi e la strada - *CAP. VIII*
78 per il paese, per venire in chiaro se **tutti** eran ritirati- e in fatti, non - *CAP. VIII*
79 abbia fatto la spia? - Si metton **tutti**, con men cautela, a guardare, - *CAP. VIII*
80 senza saper dove; tanto che li raccozzò **tutti** nel mezzo del cortiletto. - *CAP. VIII*
81 pistole in mano, coltelli in pronto, **tutti** insieme; e poi anderemo: così - *CAP. VIII*
82 prese la strada che metteva fuori, e **tutti** gli andaron dietro in buon - *CAP. VIII*
83 ho visti io: provvidenza che vi trovo qui **tutti**! vi dirò poi, quando saremo - *CAP. VIII*
84 Renzo, ch'era il più in sé di **tutti**, pensò che, di qua o di là, - *CAP. VIII*
85 Animo, figliuoli: aiuto -. Si voltan **tutti** a quella casa, vi s'avvicinano - *CAP. VIII*

86	a Lecco a cercar soccorso: venite qui	**tutti** ... Chi accorre, chi sguizza tra	- *CAP. VIII*
87	a guardare se nessuno gl'inseguiva,	**tutti** in affanno per la fatica della	- *CAP. VIII*
88	con voce accorata; il ragazzo li salutò	**tutti** , intenerito; e tornò indietro.	- *CAP. VIII*
89	Quelli ripresero la loro strada,	**tutti** pensierosi; le donne innanzi,	- *CAP. VIII*
90	quelle dovesse contenersi la soluzione di	**tutti** i suoi dubbi. S'acquietò, e	- *CAP. VIII*
91	partiate, - disse il padre, - preghiamo	**tutti** insieme il Signore, perché sia	- *CAP. VIII*
92	s'inginocchiò nel mezzo della chiesa; e	**tutti** fecer lo stesso. Dopo	- *CAP. VIII*
93	rendetelo vostro amico, concedetegli	**tutti** i beni che noi possiamo	- *CAP. VIII*
94	fuggitivo, chi aveva composti in essi	**tutti** i disegni dell'avvenire, e n'è	- *CAP. VIII*
95	- è qui, - come per rammentar loro	**tutti** quegli avvertimenti. Lucia, che	- *CAP. IX*
96	- che un cavalier prepotente... non	**tutti** i grandi del mondo si servono	- *CAP. IX*
97	intendere che aveva destinati al chiostro	**tutti** i cadetti dell'uno e dell'altro	- *CAP. IX*
98	parte non s'accorgevan bene di	**tutti** que' maneggi, parte non	- *CAP. IX*
99	paterna, per rimanervi quel mese, e far	**tutti** i passi necessari al compimento	- *CAP. IX*
100	parte della mia consolazione; voglio che	**tutti** comincin subito a trattarvi come	- *CAP. X*
101	e Gertrude, al suo apparire, fu da	**tutti** salutata con quel nome), la	- *CAP. X*
102	poco, la compagnia s'andò dileguando;	**tutti** se n'andarono senza rimorso, e	- *CAP. X*
103	nello stesso tempo, un po' gonfiata da	**tutti** que' complimenti, si rammentò	- *CAP. X*
104	All'immagine del principino impaziente,	**tutti** gli altri pensieri che s'erano	- *CAP. X*
105	il giorno avanti. - V'aspettano, e	**tutti** gli occhi saranno sopra di voi.	- *CAP. X*
106	e il principino lo seguirono; scesero	**tutti** le scale, e montarono in	- *CAP. X*
107	che i servitori facevano stare indietro.	**Tutti** quegli occhi addosso alla	- *CAP. X*
108	il suo contegno: ma più di	**tutti** quelli insieme, la tenevano in	- *CAP. X*
109	risvegliando più vivi nell'animo suo	**tutti** gli antichi sentimenti, le restituì	- *CAP. X*
110	sarebbe più destra e più forte. Con	**tutti** questi pensieri, non le era però	- *CAP. X*
111	cosa fatta bene; ma io doveva preveder	**tutti** i casi. Non se ne parli più; e	- *CAP. X*
112	Le suore sopportavano alla meglio	**tutti** questi alt'e bassi, e gli	- *CAP. X*
113	più esperta, sciolse, con poche parole,	**tutti** que' dubbi, e spiegò tutto il	- *CAP. X*
114	per un verso, chi per un altro, han	**tutti** un po' del matto. Convien	- *CAP. X*
115	Io non me ne son fatta caso punto. Son	**tutti** così. E con tutto ciò, sia	- *CAP. X*
116	bussola? Tre, cinque, otto: ci son	**tutti** ; c'è anche il Griso; la bussola	- *CAP. XI*
117	- Che volevate ch'io mi tirassi addosso	**tutti** i cappuccini d'Italia? - Non so, -	- *CAP. XI*
118	di qualche cosa eran troppi, per andar	**tutti** d'accordo a tacer tutto.	- *CAP. XI*
119	entrò ne' discorsi comuni. Con	**tutti** questi brani di notizie, messi	- *CAP. XI*
120	di don Rodrigo: in questo andavan	**tutti** d'accordo; nel resto tutto era	- *CAP. XI*
121	in un modo più certo e più spedito di	**tutti** quelli che il dottore avrebbe	- *CAP. XI*
122	vero, più del bisogno, ma che, a	**tutti** i segnali, mostra di voler	- *CAP. XI*
123	giardinetto. Avrebbe voluto fargli andar	**tutti** insieme al covile; ma era fatica	- *CAP. XI*
124	e si fermò su due piedi, dimenticando	**tutti** i suoi guai, a contemplare	- *CAP. XI*
125	contadini birboni verranno a spazzar	**tutti** i forni e tutti i magazzini, e	- *CAP. XI*
126	verranno a spazzar tutti i forni e	**tutti** i magazzini, e non resterà più	- *CAP. XI*
127	un giorno, i fornai che ne compravano,	**tutti** coloro in somma che ne	- *CAP. XII*
128	altri editti di quel genere. Siccome però	**tutti** i provvedimenti di questo	- *CAP. XII*
129	in aria, tergiversazioni, strascinati	**tutti** verso una deliberazione da	- *CAP. XII*
130	da una necessità sentita da	**tutti** , sapendo bene che giocavano	- *CAP. XII*
131	- gridano gli alabardieri, buttandosi	**tutti** insieme addosso ai primi, e	- *CAP. XII*
132	con l'alabarde. Quando sono entrati	**tutti** , si mette tanto di catenaccio,	- *CAP. XII*
133	svelte; e il torrente penetrò per	**tutti** i varchi. Quelli di dentro,	- *CAP. XII*
134	a quel primo disgraziato forno; perché	**tutti** coloro che gli pizzicavan le	- *CAP. XII*
135	doman l'altro, se ne staranno in casa,	**tutti** pieni di paura. Ho già visto	- *CAP. XII*
136	- è il vicario di provvisione. - Son	**tutti** birboni, - diceva un vicino. -	- *CAP. XII*
137	", disse Renzo tra sé: " se concian così	**tutti** i forni, dove voglion fare il	- *CAP. XII*
138	largo, largo, - passava tra la gente.	**Tutti** questi s'incamminavano dalla	- *CAP. XII*
139	venga Ferrer! in prigione il vicario! E	**tutti** , alzandosi in punta di piedi, si	- *CAP. XIII*
140	l'inaspettato arrivo. Alzandosi	**tutti** , vedevano né più né meno	- *CAP. XIII*
141	né più né meno che se fossero stati	**tutti** con le piante in terra; ma	- *CAP. XIII*
142	con le piante in terra; ma tant'è,	**tutti** s'alzavano. In fatti,	- *CAP. XIII*
143	alla meglio. All'arrivar del drappello,	**tutti** coloro, chi diritto diritto, chi	- *CAP. XIV*
144	lui in giro, in carrozza, ad acchiappar	**tutti** i birboni, prepotenti e tiranni:	- *CAP. XIV*
145	e formare un buon processo addosso a	**tutti** quelli che hanno commesso di	- *CAP. XIV*
146	a lui; e, a un certo punto,	**tutti** erano divenuti suoi uditori.	- *CAP. XIV*

147 uno: - dar retta a' montanari: son **tutti** avvocati -; e se ne andava. - *CAP. XIV*
148 quelle che parlan male. Dunque leva **tutti** quest'imbrogli, e porta in vece - *CAP. XIV*
149 pazzie ". Renzo ringraziò la guida, e **tutti** quegli altri che avevan prese - *CAP. XIV*
150 - gran cosa, - esclamò, - che **tutti** quelli che regolano il mondo, - *CAP. XIV*
151 che qualcosa bisogna che ne facciano. **Tutti** si misero a ridere, fuor che - *CAP. XIV*
152 più, poeta non significa già, come per **tutti** i galantuomini, un sacro - *CAP. XIV*
153 colui: - vorrei che ci fosse pane per **tutti**; tanto per i poveri, come per - *CAP. XIV*
154 Ecco come farei. Una meta onesta, che **tutti** ci potessero campare. E poi, - *CAP. XIV*
155 spadaio, con moglie e quattro figliuoli, **tutti** in età da mangiar pane - *CAP. XIV*
156 oste: e Ferrer, che è il meglio di **tutti**, è mai venuto qui a fare un - *CAP. XIV*
157 più vicini dicevano agli altri: guardate; e **tutti** si voltavano a lui; tanto che - *CAP. XIV*
158 lo zimbello della brigata. Non già che **tutti** fossero nel loro buon senno, - *CAP. XIV*
159 che di natura sono sboccati, ne dicon di **tutti** i colori. Basta, se qualche - *CAP. XV*
160 Bene, bene; e badar che paghino; e **tutti** que' discorsi che fanno, sul - *CAP. XV*
161 del palazzo di giustizia. Lì, come a **tutti** gli altri ufizi, c'era un gran da - *CAP. XV*
162 di travi, trincerati di carri. S'ordinò a **tutti** i fornai che facessero pane - *CAP. XV*
163 difendere: chi sente voi altri, son **tutti** galantuomini. Come potete - *CAP. XV*
164 che posson dire tanti urloni che parlan **tutti** insieme? Io devo attendere a' - *CAP. XV*
165 in capitolo? e che non dovevano esser **tutti** addormentati, poiché Renzo - *CAP. XV*
166 anche de' micheletti spagnoli; ma stavan **tutti** attenti verso il di fuori, per - *CAP. XVI*
167 quelli che non erano in aria, eran **tutti** malinconici. Ma ben presto, - *CAP. XVI*
168 sentono avvicinarsi un cavallo. Corron **tutti** all'uscio; e, riconosciuto colui - *CAP. XVI*
169 la stessa compagnia, li conosceva **tutti**. Gli s'affollano intorno; uno - *CAP. XVI*
170 suo fatto, stava attento, forse più di **tutti**, masticando adagio adagio gli - *CAP. XVI*
171 punta del naso. - Ma? - dissero forse **tutti** gli ascoltatori. - Ma, - - *CAP. XVI*
172 dirla, c'è ancora del timor di Dio; **tutti** tornarono in sé. La più parte, - *CAP. XVI*
173 ora chi arrivò all'improvviso. **Tutti** i monsignori del duomo, in - *CAP. XVI*
174 così una galanteria, che s'ammazzassero **tutti** i signori. Birbante! Chi - *CAP. XVI*
175 allora oltremodo, e fatta tiranna di **tutti** i suoi pensieri, l'aveva tenuto - *CAP. XVI*
176 " Io fare il diavolo! Io ammazzare **tutti** i signori! Un fascio di - *CAP. XVII*
177 un tragitto diagonale. Come accade in **tutti** gli affari un po' imbrogliati, - *CAP. XVII*
178 che ai secondi, cercava di soddisfarli **tutti**, con quell'imparzialità, che è - *CAP. XVII*
179 e l'altra mammella, piangeva, piangeva; **tutti** del color della morte: e - *CAP. XVII*
180 corpo) avevano riconfortati e rallegrati **tutti** i suoi pensieri. Certo, - *CAP. XVII*
181 spianava. La carestia doveva poi finire: **tutti** gli anni si miete: intanto - *CAP. XVII*
182 passeggiando su questa stessa strada **tutti** insieme! andar fino all'Adda - *CAP. XVII*
183 il momento buono da far le vendette di **tutti**. Questa sospensione non fu - *CAP. XVIII*
184 impedimento, non che contrappesare **tutti** que' vantaggi, li rendeva, si - *CAP. XVIII*
185 avrebbe già preso la tromba, e messo **tutti** in aspettativa. Da ogni parte - *CAP. XVIII*
186 qualcosa, disse che, in un piccolo paese, **tutti** si conoscono, e che lo - *CAP. XVIII*
187 certo, e dove. - Scappato, lo dicon **tutti**; dove, non si sa; può essere - *CAP. XVIII*
188 e, per rabbia di non poterla vincer con **tutti**, ne ammazzò uno; onde, - *CAP. XVIII*
189 - e qui immaginatevi che soffio mise, - **tutti** questi benedetti affari di - *CAP. XVIII*
190 del conte duca l'aveva condotto per **tutti** i buchi. Per qualche tempo, - *CAP. XIX*
191 che non ha tutta quella prudenza, **tutti** que' riguardi... Scommetterei - *CAP. XIX*
192 abbia commesso qualche errore (**tutti** si può mancare), avrò per - *CAP. XIX*
193 ha meno giustizia che pratica di mondo, **tutti** siamo di carne, soggetti a - *CAP. XIX*
194 altro, e sarebbe morto contento, come **tutti** quelli che desideran molto una - *CAP. XIX*
195 il gusto di comandare; esser temuto da **tutti**, aver la mano da coloro - *CAP. XIX*
196 e di seguito alla più parte, e forse a **tutti** d'ardire e di costanza, ne - *CAP. XIX*
197 a essere il faccendiere, lo strumento di **tutti** coloro: essi non mancavano di - *CAP. XIX*
198 viveva, e pronti sempre a' suoi ordini. **Tutti** i tiranni, per un bel tratto di - *CAP. XIX*
199 e gli era divenuto amico, al modo di **tutti** gli altri, s'intende; gli aveva - *CAP. XIX*
200 volgare de' malvagi, l'essere innanzi a **tutti**, gli dava talvolta il sentimento - *CAP. XX*
201 stato. Ricordatevi che dobbiamo morir **tutti**, e che un giorno desidererete - *CAP. XX*
202 deposta come un germe nel cuore di **tutti** gli uomini, svolgendosi nel - *CAP. XX*
203 in quel luogo, li faceva spicciar **tutti**; perché a nessuno veniva in - *CAP. XXI*
204 lei volesse, potrebbe farmi paura più di **tutti** gli altri, potrebbe farmi - *CAP. XXI*
205 stare allegri! Ehm! - Ma vedendo che **tutti** gl'incanti riuscivano inutili, - - *CAP. XXI*
206 memorie dell'orribil giornata trascorsa, **tutti** i terrori dell'avvenire, - *CAP. XXI*
207 sul capo. Si schierava nella fantasia **tutti** i suoi malandrini, e non - *CAP. XXI*

208	"Che allegria c'è? cos'hanno di bello	**tutti** costoro? " Saltò fuori da	- *CAP. XXI*
209	altra che usciva dalle case, e s'avviava,	**tutti** dalla stessa parte, verso lo	- *CAP. XXI*
210	verso lo sbocco, a destra del castello,	**tutti** col vestito delle feste, e con	- *CAP. XXI*
211	ne' paesi d'intorno aveva invogliati	**tutti** d'andare a veder quell'uomo;	- *CAP. XXII*
212	ancor più pensieroso. " Per un uomo!	**Tutti** premurosi, tutti allegri, per	- *CAP. XXII*
213	" Per un uomo! Tutti premurosi,	**tutti** allegri, per vedere un uomo!	- *CAP. XXII*
214	alla ventura... Ma costoro non vanno	**tutti** per l'elemosina. Ebbene,	- *CAP. XXII*
215	un cortiletto dove c'eran molti preti, che	**tutti** lo guardarono con	- *CAP. XXII*
216	abbiano impiegato un ingegno egregio,	**tutti** i mezzi d'una	- *CAP. XXII*
217	tutti i mezzi d'una grand'opulenza,	**tutti** i vantaggi d'una condizione	- *CAP. XXII*
218	molti, e una festa per alcuni, ma per	**tutti** un impiego, del quale ognuno	- *CAP. XXII*
219	fossero anche passate sulle labbra di	**tutti** gl'impostori e di tutti i	- *CAP. XXII*
220	sulle labbra di tutti gl'impostori e di	**tutti** i beffardi del mondo, saranno	- *CAP. XXII*
221	strettamente necessario. Diceva, come	**tutti** dicono, che le rendite	- *CAP. XXII*
222	e potesser loro esser utili; ordinò che a	**tutti** , fossero cittadini o forestieri,	- *CAP. XXII*
223	il suo contegno. Di facile abbordo con	**tutti** , credeva di dovere	- *CAP. XXII*
224	studiando, com'era solito di fare in	**tutti** i ritagli di tempo; quando	- *CAP. XXIII*
225	dicendo tra sé: " non c'è rimedio:	**tutti** questi santi sono ostinati ".	- *CAP. XXIII*
226	voi, de' miei figli, che pure amo	**tutti** e di cuore, quello che avrei	- *CAP. XXIII*
227	nella stanza dov'eran que' preti riuniti:	**tutti** gli occhi si rivolsero a lui.	- *CAP. XXIII*
228	necessità, fuor della mia pieve: e che	**tutti** i parrochi d'intorno	- *CAP. XXIII*
229	tutto un'apparenza? Chi può conoscer	**tutti** i fini degli uomini? e dico	- *CAP. XXIII*
230	deve toccare a me a trovarmi tra	**tutti** costoro! " Basta; s'arrivò in	- *CAP. XXIV*
231	non c'era il gatto nel fuoco. -	**Tutti** s'ingegnano oggi a far	- *CAP. XXIV*
232	così caritatevole sperano di buscar	**tutti** qualcosa. Noi, grazie al	- *CAP. XXIV*
233	la buona donna risponde a tutto e a	**tutti** con un - zitti, zitti -. Entra	- *CAP. XXIV*
234	cardinale avevano, come si dice, esaltati	**tutti** i suoi buoni sentimenti,	- *CAP. XXIV*
235	che, a quel che dicono, ha letto	**tutti** i libri che ci sono, cosa a	- *CAP. XXIV*
236	a dir quelle cose in maniera che	**tutti** intendano... - Ho inteso	- *CAP. XXIV*
237	il fanciullo: - ma perché piangevan	**tutti** a quel modo, come bambini?	- *CAP. XXIV*
238	Lucia. - Questo è sicuro, perché	**tutti** lo dicono; si tien per certo	- *CAP. XXIV*
239	anche gli ospiti, se monsignore li vuole,	**tutti** quelli che desidera	- *CAP. XXIV*
240	aveva tanto patito. - Bisognerebbe che	**tutti** i preti fossero come	- *CAP. XXIV*
241	giovani, noi ce n'andavamo via subito,	**tutti** insieme, di nascosto,	- *CAP. XXIV*
242	scorso, non avanzò nulla; in questo,	**tutti** rimangono indietro del	- *CAP. XXIV*
243	disse Federigo: - prendo io sopra di me	**tutti** que' debiti; e voi mi farete	- *CAP. XXIV*
244	lo seguissero: e così di mano in mano.	**Tutti** venivan dietro, con una	- *CAP. XXIV*
245	era il segno usato, al quale accorrevano	**tutti** que' suoi che l'avessero	- *CAP. XXIV*
246	e s'univano ai già radunati, guardando	**tutti** il padrone. - Andate ad	- *CAP. XXIV*
247	subito un gran bisbiglìo che c'era;	**tutti** si ristrinsero da una parte,	- *CAP. XXIV*
248	quelle della brigata, e disse: - ascoltate	**tutti** , e nessuno parli, se non è	- *CAP. XXIV*
249	ch'io voglia farvi, io che sono avanti a	**tutti** , il peggiore di tutti; ma	- *CAP. XXIV*
250	io che sono avanti a tutti, il peggiore di	**tutti** ; ma sentite ciò che v'ho da	- *CAP. XXIV*
251	l'ho già mutata: così faccia con	**tutti** voi. Sappiate dunque, e	- *CAP. XXIV*
252	come d'uomini ligi; avevan poi	**tutti** una benevolenza	- *CAP. XXIV*
253	quatti quatti, come un branco di pecore,	**tutti** insieme se la batterono.	- *CAP. XXIV*
254	un po' piccino. Allora si capiva da	**tutti** cosa fosse tormentar	- *CAP. XXV*
255	ognuno dal trovarsi d'accordo con	**tutti** . Era un susurro, un fremito	- *CAP. XXV*
256	generale; alla larga però, per ragione di	**tutti** que' bravi che colui aveva	- *CAP. XXV*
257	cercar l'occasione di dare un esempio a	**tutti** sopra qualcheduno de' più	- *CAP. XXV*
258	era uso che, per tutto dove arrivava,	**tutti** facevano più che potevano.	- *CAP. XXV*
259	pur troppo può anche guastare, come	**tutti** gli altri. Per fare il bene,	- *CAP. XXV*
260	che possono accadere, e che accadono a	**tutti** , senza eccettuarne i migliori;	- *CAP. XXV*
261	loro signori grandi, si devon conoscer	**tutti** . Quand'avrà letto, vedrà. -	- *CAP. XXV*
262	vicino il cominciar delle funzioni,	**tutti** si mossero verso la chiesa, e	- *CAP. XXV*
263	cardinale, - se è vero che, prima di	**tutti** codesti casi, abbiate rifiutato	- *CAP. XXV*
264	codesto vostro linguaggio fosse quello di	**tutti** i vostri confratelli? Dove	- *CAP. XXV*
265	quando glielo chiediate? Credete voi che	**tutti** que' milioni di martiri	- *CAP. XXV*
266	donzelle, tante spose, tante madri?	**Tutti** hanno avuto coraggio;	- *CAP. XXV*
267	sempre ragione. È il mio pianeta, che	**tutti** m'abbiano a dare addosso;	- *CAP. XXVI*
268	e di quali conseguenze! Ma forse che	**tutti** i ripari umani vi mancavano?	- *CAP. XXVI*

269 ed ero risoluto d'usare in vostra difesa **tutti** i mezzi che fossero in mia - *CAP. XXVI*
270 preparata, vide con ammirazione, **tutti** in un mucchietto e suoi, - *CAP. XXVI*
271 di nuovo per taglio, e a tenerli lì **tutti** , ché ogni momento facevan - *CAP. XXVI*
272 da parte di lui, non ne veniva: di **tutti** quelli del paese, o del - *CAP. XXVI*
273 volte. Così con tutte le persone, in **tutti** i luoghi, in tutte le - *CAP. XXVII*
274 meglio l'effetto, operando sull'animo in **tutti** i versi. Certo, di quelle - *CAP. XXVII*
275 frequenti. Oltre il resto della servitù, **tutti** cervelli che avevan - *CAP. XXVII*
276 segno, ma vive e senza tregua: era in **tutti** que' luoghi un'attenzione - *CAP. XXVII*
277 quanto sian belli, non si può adottarli **tutti** ; e, a voler esser filosofo, - *CAP. XXVII*
278 i libri che don Ferrante anteponeva a **tutti** , e di gran lunga, in questa - *CAP. XXVII*
279 e a un bisogno sapeva citare a memoria **tutti** i passi così della - *CAP. XXVII*
280 del seguente anno `6´9, rimasero **tutti** , chi per volontà, chi per - *CAP. XXVII*
281 per miracolo. Pane in quantità da **tutti** i fornai; il prezzo, come - *CAP. XXVIII*
282 dalla prima tariffa d'Antonio Ferrer; **tutti** consumavano senza - *CAP. XXVIII*
283 inevitabile dell'antecedente, e **tutti** del primo, che fissava al - *CAP. XXVIII*
284 E a **tutti** questi diversi indigenti - *CAP. XXVIII*
285 variava il bisogno. Infatti, radunando **tutti** i suoi mezzi, rendendo - *CAP. XXVIII*
286 maniera di far danari, per impiegarli **tutti** in soccorso degli affamati. - *CAP. XXVIII*
287 che n'avevan portata la pena per **tutti** , fosse quello che ora li - *CAP. XXVIII*
288 per tutti, fosse quello che ora li tenesse **tutti** a freno: qual forza poteva - *CAP. XXVIII*
289 speditivo, un altro ripiego, di radunar **tutti** gli accattoni, sani e - *CAP. XXVIII*
290 passi; gli altri due, forse quindici meno; **tutti** , dalla parte esterna, son - *CAP. XXVIII*
291 e s'invitarono, con pubblico editto, **tutti** gli accattoni a ricoverarsi - *CAP. XXVIII*
292 lì. Molti vi concorsero volontariamente; **tutti** quelli che giacevano - *CAP. XXVIII*
293 alla violenza. Come stessero poi **tutti** insieme d'alloggio e di - *CAP. XXVIII*
294 S'aprì il lazzeretto, si licenziaron **tutti** i poveri non ammalati che - *CAP. XXVIII*
295 si disponeva a calar nel milanese. Oltre **tutti** i danni che si potevan - *CAP. XXVIII*
296 Mantova, come s'era sparsa la voce. Da **tutti** i portamenti di don - *CAP. XXVIII*
297 dalle speranze del saccheggio e da **tutti** gli allettamenti della - *CAP. XXVIII*
298 delle busse, delle ferite, degli stupri. **Tutti** i ritrovati, tutte l'astuzie - *CAP. XXVIII*
299 anche di questa guerra, frugavano per **tutti** i buchi delle case, - *CAP. XXVIII*
300 risoluto di fuggire, risoluto prima di **tutti** e più di tutti, vedeva però, - *CAP. XXIX*
301 fuggire, risoluto prima di tutti e più di **tutti** , vedeva però, in ogni - *CAP. XXIX*
302 lei. - Ma dove andiamo? - Dove vanno **tutti** gli altri? Prima di tutto, - *CAP. XXIX*
303 metterci in gabbia? - Che gabbia? Con **tutti** codesti suoi casi, mi scusi, - *CAP. XXIX*
304 correr l'acqua all'ingiù, non istar su **tutti** i puntigli: ché finalmente, - *CAP. XXIX*
305 se ci si fosse trovata, come facevan **tutti** gli altri villeggianti. La vista - *CAP. XXIX*
306 a terra, veniva risparmiato da **tutti** , e inchinato da molti. È - *CAP. XXIX*
307 quando riseppero la terribile nuova, e a **tutti** per le cagioni medesime. - *CAP. XXIX*
308 accoglienza a quelli che arrivavano; e **tutti** , o lo avessero già visto, o - *CAP. XXIX*
309 nella strada. In circostanze simili, **tutti** quelli che s'incontrano, è - *CAP. XXX*
310 che volerci tirare i soldati per forza? **Tutti** nascondono, tutti portan via; - *CAP. XXX*
311 i soldati per forza? Tutti nascondono, **tutti** portan via; nelle case non - *CAP. XXX*
312 male andar su per i monti. Che abbian **tutti** a voler cacciarsi in un luogo!. - *CAP. XXX*
313 - borbottava poi, a voce più bassa: - **tutti** qui: e via, e via, e via - *CAP. XXX*
314 nascondiglio in caso d'un serra serra. A **tutti** i suoi compagni di rifugio - *CAP. XXX*
315 per lei. Volle poi accompagnar **tutti** e tre gli ospiti, fino alla - *CAP. XXX*
316 ancor fatto. Non intendiamo di riferire **tutti** gli atti pubblici, e nemmeno - *CAP. XXXI*
317 tutti gli atti pubblici, e nemmeno **tutti** gli avvenimenti degni, in - *CAP. XXXI*
318 stamparlo nelle menti, come un sunto di **tutti** que' guai, perché in tutti - *CAP. XXXI*
319 un sunto di tutti que' guai, perché in **tutti** l'ha spinto e intromesso, - *CAP. XXXI*
320 vittima volontaria; d'una calamità per **tutti** , far per quest'uomo come - *CAP. XXXI*
321 Carlo Colonna sonator di liuto. Allora **tutti** i pigionali di quella casa - *CAP. XXXI*
322 contumacia e del lazzeretto aguzzava **tutti** gl'ingegni: non si - *CAP. XXXI*
323 ", dice il Tadino; persuasi, com'eran **tutti** , che fossero vessazioni senza - *CAP. XXXI*
324 precauzioni, cercavano di comunicare a **tutti** la loro dolorosa certezza. I - *CAP. XXXI*
325 di credulità e d'ostinazione: per **tutti** gli altri, era manifesta - *CAP. XXXI*
326 Bologna, Padova, e per il rifiuto di **tutti** questi inviti, era certamente - *CAP. XXXI*
327 ci lasciarono la più parte la vita, e **tutti** con allegrezza. Certo, una - *CAP. XXXI*
328 partiali, non essere vera peste, perché **tutti** sarebbero morti " (Tadino, - *CAP. XXXI*
329 di Mantova; finì con riconoscerne **tutti** il nuovo duca, per - *CAP. XXXII*

330 più che bastanti a spiegar la violenza, e **tutti** gli accidenti più oscuri e - *CAP. XXXII*
331 ne doveva scoprire, quasi infallibilmente: **tutti** gli occhi stavano all'erta; - *CAP. XXXII*
332 scalzi e incappati, con la buffa sul viso; **tutti** con torcetti. Finalmente - *CAP. XXXII*
333 qualche cosa. La processione passò per **tutti** i quartieri della città: a - *CAP. XXXII*
334 dodici mila: più tardi, al dir di quasi **tutti** , arrivò fino a sedici mila. Il - *CAP. XXXII*
335 di chirurghi, di medicine, di vitto, di **tutti** gli attrezzi d'infermeria; - *CAP. XXXII*
336 gli otto noni, all'incirca. Federigo dava a **tutti** , com'era da aspettarsi da - *CAP. XXXII*
337 pari con la perversità, crebbe la pazzia: **tutti** gli errori già dominanti - *CAP. XXXII*
338 effetti più rapidi e più vasti. E **tutti** servirono a rinforzare e a - *CAP. XXXII*
339 la stranezza della trama turbavan **tutti** i giudizi, alteravan tutte le - *CAP. XXXII*
340 a tentar tutte l'uscite, a scorrer per **tutti** i gradi della persuasione; - *CAP. XXXII*
341 della persuasione; ed è difficile che **tutti** o moltissimi credano a - *CAP. XXXII*
342 il giro che fece. Si raccontava, non da **tutti** nell'istessa maniera (che - *CAP. XXXII*
343 nel `6´^, correva per le bocche di **tutti** . Un'altra cometa, apparsa - *CAP. XXXII*
344 ma siccome eran molti, anzi quasi **tutti** , così è storia dello spirito - *CAP. XXXII*
345 e prendere informazioni, e arrestar **tutti** quelli che fossero incolpati. - *CAP. XXXII*
346 tutte, ch'entrava, per dir così, da **tutti** i sensi, che s'era ficcata in - *CAP. XXXIII*
347 da tutti i sensi, che s'era ficcata in **tutti** i discorsi dello stravizio, - *CAP. XXXIII*
348 Guardava i circostanti; eran **tutti** visi gialli, distrutti, con - *CAP. XXXIII*
349 gridar più forte; quando gli parve che **tutti** que' visi si rivolgessero a - *CAP. XXXIII*
350 per i birboni? E a Milano, dicono **tutti** che l'è una confusione - *CAP. XXXIII*
351 se Dio vuole, ci sarà da lavorar per **tutti** , e ci faremo buona - *CAP. XXXIII*
352 metton giudizio questa volta, e scacciar **tutti** i grilli dalla testa, non c'è - *CAP. XXXIII*
353 a' nuovi rampolli d'un gelso, gli avevan **tutti** ricoperti delle lor foglie - *CAP. XXXIII*
354 di Renzo, e rendevan più tetri **tutti** i suoi pensieri. Stato lì - *CAP. XXXIV*
355 Serrati, per sospetto e per terrore, **tutti** gli usci di strada, salvo - *CAP. XXXIV*
356 aspetta, canaglia! - A quell'atto, fuggiron **tutti** , inorriditi; e Renzo non - *CAP. XXXIV*
357 finita la morìa, ci voglion fare impiccar **tutti** . Hanno a finir prima loro - *CAP. XXXIV*
358 bevi alla nostra salute. - Ve l'auguro a **tutti** , con tutto il cuore, - disse - *CAP. XXXIV*
359 buona intenzione; e piacesse a Dio che **tutti** quelli che hanno libero - *CAP. XXXV*
360 uno. - Era il secondo: al terzo saran **tutti** radunati: il padre Felice - *CAP. XXXV*
361 sua costruzione primitiva, aperta da **tutti** i lati, senz'altro sostegno - *CAP. XXXVI*
362 nulla di più, gli alzò anche lui dove **tutti** tenevan fissi i loro. - *CAP. XXXVI*
363 degli amici, de' congiunti; e che **tutti** son poi finalmente nostri - *CAP. XXXVI*
364 - Per me, - disse, - e per **tutti** i miei compagni, che, - *CAP. XXXVI*
365 veduti morire, e quello che parlava per **tutti** , sempre il primo alla fatica, - *CAP. XXXVI*
366 siamo all'ultima; son passate tutte; furon **tutti** visi sconosciuti. Con le - *CAP. XXXVI*
367 s'era visto morire in casa il marito e **tutti** i figliuoli: di lì a poco, - *CAP. XXXVI*
368 in questo luogo, abbiamo, per **tutti** quelli che ricorrono a noi, - *CAP. XXXVI*
369 opposto d'un terrore fortificato da **tutti** i pensieri che, da tanto - *CAP. XXXVI*
370 d'istillar loro l'amore di Lui e di **tutti** gli uomini; e allora li - *CAP. XXXVI*
371 volesse ora concedere, ho bisogno che **tutti** quelli che hanno carità - *CAP. XXXVI*
372 di danari, - disse Renzo, - ho qui **tutti** quelli che m'avete mandati, - *CAP. XXXVI*
373 ci faccia la grazia di rivederci ancora **tutti** ! - esclamò Lucia. - Sia - *CAP. XXXVI*
374 in mio nome; e a lei, e a **tutti** quelli che rimangono, e si - *CAP. XXXVI*
375 se non era per restituire ai viventi **tutti** i viventi che conteneva, - *CAP. XXXVII*
376 quel rodìo continuo che esacerbava **tutti** i guai, e avvelenava tutte - *CAP. XXXVII*
377 fu che s'anderebbe a metter su casa **tutti** insieme in quel paese del - *CAP. XXXVII*
378 a lei danari, dicendo: - gli ho qui **tutti** , vedete, que' tali: avevo - *CAP. XXXVII*
379 domandando del padre Cristoforo a **tutti** i cappuccini che poté - *CAP. XXXVII*
380 che, non solo quel giorno, ma **tutti** i giorni, se potesse, - *CAP. XXXVIII*
381 ci aggiunse altre circostanze, sciolse **tutti** i dubbi; e poi se n'andò. - *CAP. XXXVIII*
382 la gente, che pareva che si stesse **tutti** al mondo per sua - *CAP. XXXVIII*
383 Ci ha dato un gran fastidio a **tutti** , vedete: ché adesso lo - *CAP. XXXVIII*
384 E cosa doveva fare, il papa? Levarlo a **tutti** ? Lamenti, ricorsi, - *CAP. XXXVIII*
385 - Il cielo la benedica! Perché non sono **tutti** come lei i...? Basta; la - *CAP. XXXVIII*
386 non servirebbe a nulla, perché parlan **tutti** ; e vox populi, vox Dei. - *CAP. XXXVIII*
387 vita che si faceva là. Del resto, avevan **tutti** passato de' momenti ben - *CAP. XXXVIII*
388 diventato disgustoso. Era sgarbato con **tutti** , perché ognuno poteva - *CAP. XXXVIII*
389 il bianco per qualche tempo. E furon **tutti** ben inclinati; e Renzo - *CAP. XXXVIII*
390 inclinati; e Renzo volle che imparassero **tutti** a leggere e scrivere, - *CAP. XXXVIII*

1 lasciarne memoria a Posteri, con far di **tutto** schietta e - *INTRODUZIONE*
2 a forza di solecismi pedestri, e da per **tutto** quella goffaggine - *INTRODUZIONE*
3 e, a questo fine, siamo andati, per **tutto** il tempo del lavoro, - *INTRODUZIONE*
4 tra due catene non interrotte di monti, **tutto** a seni e a golfi, a seconda dello - *CAP. I*
5 tagliato dalle foci de' torrenti, è quasi **tutto** ghiaia e ciottoloni; il resto, - *CAP. I*
6 Questa specie, ora del **tutto** perduta, era allora floridissima - *CAP. I*
7 e nome di bravo, come di sopra. **Tutto** ciò, e il di più che si tralascia, - *CAP. I*
8 dotato di nomi, ci obbliga a credere **tutto** il contrario. È questi - *CAP. I*
9 il feroce. - A lei tocca. E sopra **tutto** , non si lasci uscir parola su - *CAP. I*
10 Con **tutto** ciò, anzi in gran parte a cagion - *CAP. I*
11 e l'interesse d'una famiglia potente, di **tutto** un ceto, era libero nelle sue - *CAP. I*
12 nelle sue operazioni, e poteva ridersi di **tutto** quel fracasso delle gride. Di - *CAP. I*
13 soltanto dell'una o dell'altro. Sopra **tutto** poi, declamava contro que' suoi - *CAP. I*
14 rispose don Abbondio, lasciandosi andar **tutto** ansante sul suo seggiolone. - - *CAP. I*
15 - Volete tacere? o volete rovinarmi del **tutto** ? - Oh! siam qui soli che nessun - *CAP. I*
16 non può! Cos'è nato? - Prima di **tutto** , non mi sento bene, vedete. - - *CAP. II*
17 a levar di mezzo gli ostacoli, a facilitar **tutto** , a far le cose secondo il - *CAP. II*
18 s'è sbrigato ogni cosa? non s'è fatto **tutto** ciò che s'aveva a fare? - Tutto, - *CAP. II*
19 fatto tutto ciò che s'aveva a fare? - **Tutto** , tutto, pare a voi: perché, - *CAP. II*
20 ciò che s'aveva a fare? - Tutto, **tutto** , pare a voi: perché, abbiate - *CAP. II*
21 e i superiori... basta, non si può dir **tutto** . E noi siam quelli che ne - *CAP. II*
22 in collera, che son pronto a fare... **tutto** quello che dipende da me. Io, - *CAP. II*
23 le ha fatte a tempo? perché dirmi che **tutto** era finito? perché aspettare... - - *CAP. II*
24 oh questa sì ch'è nuova! S'è fatto **tutto** ciò che ha voluto lei; s'è - *CAP. II*
25 così espressamente concertato, e sopra **tutto** quell'accennar sempre qualche - *CAP. II*
26 senza un esame, e ch'egli sopra **tutto** ... egli vi sarebbe forse troppo - *CAP. II*
27 di quell'iniquo potente? E insieme a **tutto** questo, non un sospetto - *CAP. II*
28 Lucia! - rispose Renzo, - per oggi, **tutto** è a monte; e Dio sa quando - *CAP. II*
29 niente d'una cosa simile! - Ora vi dirò **tutto** , - rispose Lucia, asciugandosi - *CAP. III*
30 accento soave di scusa. - Gli raccontai **tutto** , l'ultima volta che siamo - *CAP. III*
31 - disse, - ma perché non raccontar **tutto** anche a tua madre? Lucia - *CAP. III*
32 mani vote da que' signori. Raccontategli **tutto** l'accaduto; e vedrete che vi - *CAP. III*
33 lo molesti, quello vada al suo molino: **tutto** questo non ha che far con noi. - *CAP. III*
34 Se volete ch'io v'aiuti, bisogna dirmi **tutto** , dall'a fino alla zeta, col cuore - *CAP. III*
35 fidarvi di chi vi vuol bene, ubbidire, far **tutto** quello che vi sarà suggerito. - *CAP. III*
36 di queste cose, io: e domandi pure a **tutto** il mio comune, che sentirà - *CAP. III*
37 niente. Quella donna non aveva mai, in **tutto** il tempo ch'era stata in quella - *CAP. III*
38 di molta autorità, presso i suoi, e in **tutto** il contorno; ma tale era la - *CAP. III*
39 decideva nulla, chieder l'elemosina per **tutto** , e farla a tutti quelli che la - *CAP. III*
40 quelli che la chiedevano al convento, a **tutto** era avvezzo un cappuccino. - *CAP. III*
41 Il sole non era ancor **tutto** apparso sull'orizzonte, quando - *CAP. IV*
42 Lecco conduce a Bergamo. Il cielo era **tutto** sereno: di mano in mano che - *CAP. IV*
43 entrargli in corpo una gran vergogna di **tutto** quel tempo che aveva speso a - *CAP. IV*
44 sa, impenetrabile allora a' birri, e a **tutto** quel complesso di cose e di - *CAP. IV*
45 un notaro, dettò una donazione di **tutto** ciò che gli rimaneva (ch'era - *CAP. IV*
46 lagrima fosse stata sparsa per lui, in **tutto** il parentado: dice soltanto - *CAP. IV*
47 e di desiderio di compiacere ad essa in **tutto** ciò che fosse fattibile, parlò - *CAP. IV*
48 esser questo un atto d'ubbidienza: e **tutto** fu concluso. Contenta la - *CAP. IV*
49 un po' impetuoso... un po' vivo. Ma **tutto** accade per disposizion di Dio. - *CAP. IV*
50 Partita la compagnia, il padrone, ancor **tutto** commosso, riandava tra sé, - *CAP. IV*
51 non avevan potuto spegner del **tutto** . Il suo linguaggio era - *CAP. IV*
52 **Tutto** il suo contegno, come - *CAP. IV*
53 d'animo: Egli v'assisterà: Egli vede **tutto** : Egli può servirsi anche d'un - *CAP. V*
54 che ha d'una schioppettata? Informar di **tutto** il cardinale arcivescovo, e - *CAP. V*
55 occhi al volto del padre, vide che s'era **tutto** rannuvolato, e s'accorse d'aver - *CAP. V*
56 e rincamminandosi, - se ne può far per **tutto** -. Attraversati due o tre altri - *CAP. V*
57 coltelli, di bicchieri, di piatti, e sopra **tutto** di voci discordi, che cercavano - *CAP. V*
58 e non di spalle, io. Parlo sopra **tutto** del diritto delle genti. Mi dica - *CAP. V*
59 che non sei qui per te, e che **tutto** ciò che tocca te solo, non - *CAP. V*

60 perché il conte duca ha l'occhio a **tutto** , e per tutto; e se Vagliensteino - *CAP. V*
61 conte duca ha l'occhio a tutto, e per **tutto** ; e se Vagliensteino vorrà fare - *CAP. V*
62 o con le cattive. Ha l'occhio per **tutto** , dico, e le mani lunghe; e, - *CAP. V*
63 coperte, con que' suoi fili tesi per **tutto** . Quel pover'uomo del cardinale - *CAP. V*
64 di riconoscenza particolare; perché **tutto** ciò che si faceva o si diceva in - *CAP. V*
65 innocente. Una parola di lei può far **tutto** . - Ebbene, - disse don - *CAP. VI*
66 sua disapprovazione di ciò che vedeva **tutto** il giorno: appena ne faceva - *CAP. VI*
67 gli disse sotto voce: - padre, ho sentito **tutto** , e ho bisogno di parlarle. - - *CAP. VI*
68 ora starò sull'intesa, e spero di scoprir **tutto** . Lasci fare a me. Mi tocca a - *CAP. VI*
69 e s'avviò in fretta per la scesa, **tutto** infocato in volto, commosso e - *CAP. VI*
70 sarebbe già un pezzo avanti? E che a **tutto** il resto si troverebbe più - *CAP. VI*
71 - disse Renzo: - maritati che fossimo... **tutto** il mondo è paese; e, a due - *CAP. VI*
72 accompagnata da testimoni, faceva di **tutto** per iscapolarsene, come Proteo - *CAP. VI*
73 e noi poverelli non possiamo capir **tutto** . E poi quante cose... Ecco; è - *CAP. VI*
74 sembrava però capacitata: ma Renzo, **tutto** rincorato, disse: - quand'è - *CAP. VI*
75 il suo pensiero, che Agnese approvò in **tutto** e per tutto. - Son imbrogli, - - *CAP. VI*
76 che Agnese approvò in tutto e per **tutto** . - Son imbrogli, - disse Lucia: - - *CAP. VI*
77 ch'io t'aiuto. Al padre racconteremo **tutto** , a cose fatte. - Lucia, - disse - *CAP. VI*
78 con più comodo, per intenderci bene su **tutto** . Con questo, uscirono - *CAP. VI*
79 dirla al padre Cristoforo? Renzo arrivò **tutto** trionfante, fece il suo - *CAP. VI*
80 - va bene; ma... non avete pensato a **tutto** . - Cosa ci manca? - rispose - *CAP. VI*
81 sempre detto che siete nostro aiuto in **tutto** . - Ma tutto questo non serve a - *CAP. VI*
82 che siete nostro aiuto in tutto. - Ma **tutto** questo non serve a nulla, - - *CAP. VI*
83 verrò quassù; devo stare al convento **tutto** il giorno, per voi. Tu, Renzo, - *CAP. VII*
84 sapere un'altra cosa: se Lucia fosse, in **tutto** e per tutto, malcontenta - *CAP. VII*
85 cosa: se Lucia fosse, in tutto e per **tutto** , malcontenta d'essere stata - *CAP. VII*
86 chiese ai parenti, come in prestito, per **tutto** quel giorno, - per un certo - *CAP. VII*
87 ronzatori misteriosi: e, per informarlo di **tutto** , dobbiam tornare un passo - *CAP. VII*
88 con la corazza, co' bracciali, co' guanti, **tutto** di ferro; con la destra sul - *CAP. VII*
89 rosso, ravvolto in un'ampia toga nera; **tutto** nero, fuorché un collare - *CAP. VII*
90 d'aderenze e della voglia di servirsi di **tutto** ciò, per istare al di sopra - *CAP. VII*
91 gli assediava la fantasia, immagini in **tutto** diverse, don Rodrigo entrò, - *CAP. VII*
92 volete fare il politico; ma io ho capito **tutto** , e son tanto certo d'aver - *CAP. VII*
93 che sarà un bello spettacolo vedervi **tutto** compunto, e con gli occhi - *CAP. VII*
94 aveva messa in corpo, era svanita del **tutto** , co' sogni della notte; e gli - *CAP. VII*
95 il fidatissimo del padrone, l'uomo **tutto** suo, per gratitudine e per - *CAP. VII*
96 cosa riesca a buon fine. Ma bada sopra **tutto** , che non le sia fatto male. - - *CAP. VII*
97 Ma non le si torca un capello; e sopra **tutto** , le si porti rispetto in ogni - *CAP. VII*
98 in nessuna notte della settimana, per **tutto** l'oro del mondo: sicché - *CAP. VII*
99 assegnò le parti, diede istruzioni. **Tutto** ciò non si poté fare, senza - *CAP. VII*
100 a prendervi. Su, coraggio, Lucia! **tutto** dipende da un momento -. - *CAP. VII*
101 convitati avrebbero voluto godersela con **tutto** loro comodo; ma l'invitante, - *CAP. VII*
102 dar principio all'opera, l'animo si trova **tutto** trasformato. Al terrore e al - *CAP. VII*
103 s'infuriò, pensò, prese una risoluzione: **tutto** questo nel tempo che Renzo - *CAP. VIII*
104 fuori di questa casa! - Nell'altra stanza, **tutto** era confusione: Renzo, - *CAP. VIII*
105 andò innanzi solo ad esplorare, e, visto **tutto** deserto e tranquillo di fuori - *CAP. VIII*
106 per aver libero l'ingresso e la ritirata. **Tutto** s'eseguisce con gran cautela, - *CAP. VIII*
107 li riconosce, li ferma, e, ancor **tutto** tremante, con voce mezza - *CAP. VIII*
108 della chiesa, e l'aprì. - Cos'è **tutto** questo fracasso? - Cos'è? - - *CAP. VIII*
109 folla, guardano in su, stanno in orecchi: **tutto** quieto. Altri corrono dalla - *CAP. VIII*
110 e se n'andavano: quando arriva uno **tutto** trafelato, che stentava a - *CAP. VIII*
111 in codesto viaggio, e sempre; e sopra **tutto** vi dia forza, vi dia amore di - *CAP. VIII*
112 Chi dava a voi tanta giocondità è per **tutto** ; e non turba mai la gioia de' - *CAP. VIII*
113 avrebbe voluto fermarsi lì, almeno **tutto** quel giorno, veder le donne - *CAP. IX*
114 per dire ch'è una gran signora; e **tutto** il paese la chiama con quel - *CAP. IX*
115 anzi scarse, a sostenerne il decoro; e **tutto** il suo pensiero era di - *CAP. IX*
116 perché il sangue si porta per **tutto** dove si va. Tutte le parole di - *CAP. IX*
117 dipenderebbero dalla sua volontà. Con **tutto** ciò, la supplica non era forse - *CAP. IX*
118 e il resto della famiglia tenevano **tutto** ciò per certo, come se fosse - *CAP. IX*
119 portandosi bene, poteva sperare che **tutto** sarebbe dimenticato. La - *CAP. IX*
120 delle cose immaginate; ma si trovò del **tutto** ingannata. La clausura era - *CAP. IX*

121 sa altri: e, al paragon di ciò, **tutto** il rimanente le pareva quasi un - *CAP. IX*
122 di colui ch'era stato la prima origine di **tutto** lo scandolo, non lasciava di - *CAP. IX*
123 indeterminatamente pronta a **tutto** ciò che potesse piacere a chi - *CAP. IX*
124 - Ebbene, non si parli più del passato: **tutto** è cancellato. Avete preso il - *CAP. X*
125 tocca a me a farvelo riuscir gradito in **tutto** e per tutto: tocca a me a farne - *CAP. X*
126 a farvelo riuscir gradito in tutto e per **tutto** : tocca a me a farne tornare - *CAP. X*
127 e per tutto: tocca a me a farne tornare **tutto** il vantaggio e tutto il merito - *CAP. X*
128 me a farne tornare tutto il vantaggio e **tutto** il merito sopra di voi. Ne - *CAP. X*
129 severo; ma da qui innanzi proverete **tutto** il padre amoroso. A queste - *CAP. X*
130 - Come sarà contenta! Vi so dire che **tutto** il monastero saprà valutar - *CAP. X*
131 che verrebbe di lì a due giorni. In **tutto** il resto di quella giornata, - *CAP. X*
132 il padre così disposto a compiacerla in **tutto** , fuor che in una cosa, volle - *CAP. X*
133 anche suo malgrado, s'impossessava di **tutto** il suo animo, era il sentimento - *CAP. X*
134 e allora, non solo il monastero, ma **tutto** il paese sarebbe in moto. La - *CAP. X*
135 principessa: la madrina deve prima di **tutto** piacere alla sposina; e benché - *CAP. X*
136 oggi si tratta di coronar l'opera. **Tutto** quel che s'è fatto finora, s'è - *CAP. X*
137 aria serena, riprese: - via, via, **tutto** dipende da voi, dal vostro buon - *CAP. X*
138 ordine, i sentimenti dell'animo suo in **tutto** quel tempo: sarebbe una storia - *CAP. X*
139 a se stessa di disdirsi, di soffrir **tutto** , piuttosto che tornare all'ombra - *CAP. X*
140 scoppiava in accessi d'umore **tutto** opposto. Allora, non solo - *CAP. X*
141 poche parole, tutti que' dubbi, e spiegò **tutto** il mistero. - Non te ne far - *CAP. X*
142 fatta caso punto. Son tutti così. E con **tutto** ciò, sia ringraziato il cielo, che - *CAP. X*
143 consigliarmi: c'è impegnato l'onore di **tutto** il parentado ". Ma il pensiero - *CAP. XI*
144 aver bisogno. Povero Griso! In faccende **tutto** il giorno, in faccende mezza la - *CAP. XI*
145 Ma... basta, ora vi racconterò **tutto** . - Ci ha messo uno zampino - *CAP. XI*
146 - disse il cugino, dopo aver sentito **tutto** , con più serietà che non si - *CAP. XI*
147 raddoppiare a tempo le gentilezze a **tutto** il corpo, e allora si può - *CAP. XI*
148 - diceva, - faranno questi mascalzoni, in **tutto** il contorno. Ma che m'importa? - *CAP. XI*
149 con quel vostro contraddirgli in **tutto** , e dargli sulla voce, e - *CAP. XI*
150 spagnolo, e da dargli ragione in **tutto** , anche quando ne dirà di - *CAP. XI*
151 troppi, per andar tutti d'accordo a tacer **tutto** . Perpetua non poteva farsi - *CAP. XI*
152 passare affatto sotto silenzio; e sopra **tutto** , che un tiro tale fosse stato - *CAP. XI*
153 questo andavan tutti d'accordo; nel resto **tutto** era oscurità e congetture - *CAP. XI*
154 che l'osteria è un porto di mare. Sopra **tutto** , confondeva le teste, e - *CAP. XI*
155 degli esploratori subordinati, poté di **tutto** comporne per don Rodrigo - *CAP. XI*
156 dato loro quand'era scoperta, e il paese **tutto** a soqquadro. Disse finalmente - *CAP. XI*
157 il - mestiere, e quel ch'era più di **tutto** , allontanarsi da Lucia, trovarsi - *CAP. XI*
158 senza saper dove anderebbe a posarsi; e **tutto** per causa di quel birbone! - *CAP. XI*
159 o sull'altra di queste cose, s'ingolfava **tutto** nella rabbia, e nel desiderio - *CAP. XI*
160 alto tra quelle il suo Resegone, si sentì **tutto** rimescolare il sangue, stette lì - *CAP. XI*
161 a un viandante, e, inchinatolo, con **tutto** quel garbo che seppe, gli disse: - *CAP. XI*
162 di meno di quella fermata. Con **tutto** ciò, senza dar segno - *CAP. XI*
163 poi ad intendere che la carestia è per **tutto** . Ecco come fanno, per tener - *CAP. XI*
164 negavano crudelmente alla fame di **tutto** un popolo. Pure, si propose di - *CAP. XI*
165 lentamente quel tristo effetto in **tutto** il milanese: le circostanze - *CAP. XII*
166 di terre, che non lo vendevano **tutto** in un giorno, i fornai che ne - *CAP. XII*
167 s'era sentita risonare agli orecchi; per **tutto** lamenti, minacce, maraviglie: - *CAP. XII*
168 il carico, e via a gambe. Con **tutto** ciò, coloro che rimanevano a - *CAP. XII*
169 il garzone tornato scarico, il quale, **tutto** sbigottito e abbaruffato, - *CAP. XII*
170 che, per la bontà, siete nominati in **tutto** il mondo! Sentite, sentite: - *CAP. XII*
171 urli, e un bianco polverìo che per **tutto** si posa, per tutto si solleva, e - *CAP. XII*
172 polverìo che per tutto si posa, per **tutto** si solleva, e tutto vela e - *CAP. XII*
173 tutto si posa, per tutto si solleva, e **tutto** vela e annebbia. Di fuori, una - *CAP. XII*
174 in numero tale da potere intraprender **tutto** ; in alcuni, i padroni avevan - *CAP. XII*
175 Viva l'abbondanza! - Vi dico io che **tutto** questo non serve a nulla, - - *CAP. XII*
176 c'è e chi non c'è: quando poi **tutto** è finito, si raccolgono i conti, - *CAP. XII*
177 vai? vengo; andiamo, - si sentiva per **tutto** : la calca si rompe, e diventa - *CAP. XII*
178 sangue, aveva sentito il suo rimescolarsi **tutto** : in quanto al saccheggio, non - *CAP. XIII*
179 nemiche e omicide. Ma ciò che più di **tutto** lo servì fu un - largo, largo, - *CAP. XIII*
180 una ripugnanza, scoppiano per **tutto** dove arriva quel nome; chi lo - *CAP. XIII*
181 maledetto gusto del soqquadro, fanno di **tutto** per ispinger le cose al peggio; - *CAP. XIII*

182 all'uno, ora all'altro sportello, un viso **tutto** umile, tutto ridente, tutto - *CAP. XIII*
183 all'altro sportello, un viso tutto umile, **tutto** ridente, tutto amoroso, un - *CAP. XIII*
184 un viso tutto umile, tutto ridente, **tutto** amoroso, un viso che aveva - *CAP. XIII*
185 eccellenza. Ma come uscir di qui? Per **tutto** c'è gente che mi vuol morto. - *CAP. XIII*
186 e già eran vicini a uscir al largo, del **tutto** . Lì Ferrer, mentre - *CAP. XIII*
187 altre: qui qualcheduno si staccava; là **tutto** un crocchio si moveva - *CAP. XIV*
188 E persuaso, per **tutto** ciò che aveva visto in quel - *CAP. XIV*
189 e non solamente in Milano, ma per **tutto** , che faccian le cose conforme - *CAP. XIV*
190 buttati e raccolti; fiaschi e bicchieri per **tutto** . Si vedevano anche correre - *CAP. XIV*
191 con le molle; ma in realtà intento a **tutto** ciò che accadeva intorno a - *CAP. XIV*
192 - disse ad alta voce. - Prima di **tutto** , un buon fiasco di vino - *CAP. XIV*
193 il mondo, voglian fare entrar per **tutto** carta, penna e calamaio! - *CAP. XIV*
194 anche qui de' poeti: già ne nasce per **tutto** . N'ho una vena anch'io, e - *CAP. XIV*
195 Oggi, a buon conto, s'è fatto **tutto** in volgare, e senza carta, - *CAP. XIV*
196 torcere un capello a nessuno, però; **tutto** per via di giustizia. Intanto - *CAP. XIV*
197 degl'ingordi indiscreti, che vorrebbero **tutto** per loro, e fanno a ruffa - *CAP. XIV*
198 del progetto, non fece attenzione ch'era **tutto** fondato su carta, penna e - *CAP. XIV*
199 le ragioni son giuste...! Qui è necessario **tutto** l'amore, che portiamo alla - *CAP. XIV*
200 - disse, con una voce e con un fare **tutto** gentile: - non l'ho fatto per - *CAP. XV*
201 Poi soggiunse ancora: - occhio a **tutto** ; e sopra tutto prudenza, in - *CAP. XV*
202 ancora: - occhio a tutto; e sopra **tutto** prudenza, in questa maledetta - *CAP. XV*
203 me; che non è giusto. Io facevo di **tutto** per salvarti; e tu, bestia, in - *CAP. XV*
204 ufizi, c'era un gran da fare: per **tutto** s'attendeva a dar gli ordini - *CAP. XV*
205 altro, con volto serio, - voi non dite **tutto** sinceramente. - Cosa devo dire - *CAP. XV*
206 rimasugli d'una sollevazione non del **tutto** sedata, o princìpi d'una - *CAP. XV*
207 e il cognome dovevano esser la causa di **tutto** ; ma come diamine colui lo - *CAP. XV*
208 disse: - vedo bene cos'è l'origine di **tutto** questo: gli è per amor del - *CAP. XV*
209 figliuolo, bravo! - rispose il notaio, **tutto** manieroso: - vedo che avete - *CAP. XV*
210 sentiva, vedeva e pensava. Era ormai **tutto** vestito, salvo il farsetto, che - *CAP. XV*
211 disegno che già aveva in testa, di far **tutto** il contrario. Nessuno - *CAP. XV*
212 meno accorto di loro, scopre benissimo **tutto** il loro gioco, e da quegli - *CAP. XV*
213 della sua dolorosa storia, e sopra **tutto** come avean potuto risapere - *CAP. XVI*
214 con cui gliel aveva cavato di bocca, e a **tutto** il fare di colui, e a tutte - *CAP. XVI*
215 Sapete come sono eh? Cittadini superbi, **tutto** per loro: gli altri, come se - *CAP. XVI*
216 puntuale; e io lo posso dire, che son **tutto** di casa, e lo servo di panno - *CAP. XVI*
217 e fior di cavalieri, a invigilare che **tutto** andasse bene; e costoro - *CAP. XVI*
218 sacchi, frulloni, crusca, farina, pasta, **tutto** sottosopra. - E i micheletti? - *CAP. XVI*
219 batter d'occhio, vi dico: piglia piglia; **tutto** ciò che c'era buono a - *CAP. XVI*
220 Con che cosa? - Di fare un mucchio di **tutto** nella bottega, e di dar fuoco - *CAP. XVI*
221 - Quel che s'è fatto per Milano, è **tutto** a spese della città. Non so - *CAP. XVI*
222 i fracassi son finiti. Non v'ho detto **tutto** ; ora viene il buono. - Cosa c'è - *CAP. XVI*
223 alla corona di Spagna. Ma sopra **tutto** , tende a far qualche tiro a - *CAP. XVI*
224 non ha né casa né tetto, e trovan per **tutto** da alloggiare e da rintanarsi: - *CAP. XVI*
225 sospettosa, ad altri segnali impensati: **tutto** gli faceva ombra. - *CAP. XVII*
226 sospeso il fruscìo de' piedi nel fogliame, **tutto** tacendo d'intorno a lui, - *CAP. XVII*
227 davvero. Passeggiare innanzi e indietro, **tutto** quel tempo, oltre che - *CAP. XVII*
228 amara, nette d'ogni sospetto, amabili in **tutto** ; e due principalmente, molto - *CAP. XVII*
229 che fa: c'è anche per noi. Vada **tutto** in isconto de' miei peccati. - *CAP. XVII*
230 della strada, ripensando a' casi suoi, **tutto** gli si spianava. La carestia - *CAP. XVII*
231 camperemo qui. De' curati ce n'è per **tutto** . Vengono quelle due care - *CAP. XVII*
232 riprese questo, - in Milano hanno fatto **tutto** quel chiasso. Mi paiono un - *CAP. XVII*
233 passa, e il negozio dura. Ma prima di **tutto** , bisogna che t'avverta d'una - *CAP. XVII*
234 sei disposto a succiarti del baggiano a **tutto** pasto, non far conto di - *CAP. XVII*
235 male... - Ora che sei persuaso di questo, **tutto** anderà bene. Vieni dal - *CAP. XVII*
236 bene. Vieni dal padrone, e coraggio. **Tutto** in fatti andò bene, e tanto - *CAP. XVII*
237 vita, et complicibus sumatis; e di **tutto** il detto e il fatto, il - *CAP. XVIII*
238 si sparge immediatamente per **tutto** il contorno; viene agli - *CAP. XVIII*
239 allegri, quel pensiero divenuto ormai **tutto** tormentoso. Ma, ma, ma, - *CAP. XVIII*
240 nominare: nella sua c'era mescolato per **tutto** un sentimento, una parola, - *CAP. XVIII*
241 ancor più per un altro verso; ma **tutto** si perdeva nella soavità - *CAP. XVIII*
242 come i pensieri dolorosi si caccian per **tutto** ! cucendo, cucendo, ch'era - *CAP. XVIII*

243 commissione per lei: il pesciaiolo, **tutto** il giorno avanti la sua - *CAP. XVIII*
244 buon predicatore (ce n'abbiamo per **tutto** ; ma alle volte ci vuol - *CAP. XVIII*
245 perché noi viviamo della carità di **tutto** il mondo, ed è giusto che - *CAP. XVIII*
246 il mondo, ed è giusto che serviamo **tutto** il mondo. Oh Signore! - *CAP. XVIII*
247 sapeva le nostre cose, e aveva preparato **tutto** per aiutarci? - Allora, - *CAP. XVIII*
248 promettere, un minacciare in cerimonia; **tutto** era diretto a quel fine; e - *CAP. XVIII*
249 tutto era diretto a quel fine; e **tutto** , o più o meno, tornava in - *CAP. XVIII*
250 frate con mio nipote? - Prima di **tutto** , è una testa inquieta, - *CAP. XVIII*
251 d'un mascalzone, cerca d'aizzargli contro **tutto** il paese... - E gli altri frati? - *CAP. XVIII*
252 conoscono per una testa calda, e hanno **tutto** il rispetto per Rodrigo; - *CAP. XVIII*
253 don Rodrigo non mi dice nulla di **tutto** questo? perché lascia - *CAP. XVIII*
254 darle una briga di più. E poi, dirò **tutto** : da quello che ho potuto - *CAP. XVIII*
255 che fosse mio dovere d'avvertir di **tutto** il signore zio, che alla fine - *CAP. XVIII*
256 ora sono qua, ora sono là; e allora **tutto** sarebbe finito. Ma... - Ora - *CAP. XVIII*
257 che la presente; che starebbe fresco. **Tutto** quel che si poteva contro un - *CAP. XIX*
258 si può quindi prendere da cento parti. **Tutto** ben ponderato, il conte zio - *CAP. XIX*
259 con gli orecchi, con tutta la testa, con **tutto** il corpo, con tutta l'anima, - *CAP. XIX*
260 Ma, tra di noi, accomoderemo **tutto** in una volta. C'è, dico, che - *CAP. XIX*
261 religioso, da quel che sento, ha ancora **tutto** lo spirito, le... inclinazioni - *CAP. XIX*
262 del conte zio, nel dir quel pur troppo!, **tutto** fu naturale: lì non c'era - *CAP. XIX*
263 facciamo un viaggio e due servizi; **tutto** s'accomoda da sé, o per dir - *CAP. XIX*
264 Sua eccellenza... i miei signori colleghi... **tutto** diviene affar di corpo... tanto - *CAP. XIX*
265 paese non sia traspirato qualcosa. Per **tutto** c'è degli aizzatori, de' - *CAP. XIX*
266 nemmeno una congettura sopra nulla di **tutto** ciò: cosa tanto più strana, - *CAP. XIX*
267 non lascia luogo a dubitarne; ma per **tutto** un grande studio a scansarne - *CAP. XIX*
268 diffusa in ogni parte del milanese: per **tutto** , la sua vita era un soggetto - *CAP. XIX*
269 strano, di favoloso. Il sospetto che per **tutto** s'aveva de' suoi collegati e - *CAP. XIX*
270 contribuiva anch'esso a tener viva per **tutto** la memoria di lui. Non eran - *CAP. XIX*
271 il selvaggio signore dominava all'intorno **tutto** lo spazio dove piede d'uomo - *CAP. XX*
272 alto. Dando un'occhiata in giro, scorreva **tutto** quel recinto, i pendìi, il - *CAP. XX*
273 ben travisati; e lui prendeva la cura di **tutto** il resto, e guiderebbe la cosa. - *CAP. XX*
274 fretta al Nibbio stesso, che disponesse **tutto** secondo aveva detto Egidio, e - *CAP. XX*
275 in quell'asilo stesso dove pareva che **tutto** dovesse essere ostacolo, - *CAP. XX*
276 tempo, s'era avvezzata a ciò che aveva **tutto** il giorno davanti agli occhi e - *CAP. XX*
277 - Ebbene? - disse, fermandosi lì. - **Tutto** a un puntino, - rispose, - *CAP. XXI*
278 che vuoi tu dire? - Voglio dire che **tutto** quel tempo, tutto quel tempo.. - *CAP. XXI*
279 - Voglio dire che tutto quel tempo, **tutto** quel tempo... M'ha fatto - *CAP. XXI*
280 rispose umilmente colei: - io ho fatto di **tutto** per farle coraggio: lo può - *CAP. XXI*
281 Così dicendo, si cacciò sotto vestita; e **tutto** tacque. Lucia stava immobile - *CAP. XXI*
282 di risentirsi interamente, di riaver **tutto** il suo pensiero, di conoscere - *CAP. XXI*
283 occuparlo fortemente, onde applicarvelo **tutto** ; ma non ne trovò nessuna. - *CAP. XXI*
284 tutto; ma non ne trovò nessuna. **Tutto** gli appariva cambiato: ciò - *CAP. XXI*
285 il cielo, piuttosto che nuvoloso, era **tutto** una nuvola cenerognola; ma, - *CAP. XXI*
286 signore rimase appoggiato alla finestra, **tutto** intento al mobile spettacolo. - *CAP. XXI*
287 Milano, era arrivato a ***, e ci starebbe **tutto** quel giorno; e che la nuova - *CAP. XXII*
288 uscì di camera; e andò prima di **tutto** a quella dove aveva lasciata - *CAP. XXII*
289 miei ordini, sciagurata? - Io ho fatto di **tutto** , - rispose quella: - ma non - *CAP. XXII*
290 poco tempo, che tornerà, e che... farà **tutto** quello che lei vorrà. La - *CAP. XXII*
291 gl'infermi. Si valse dell'autorità che **tutto** gli conciliava in quel luogo, - *CAP. XXII*
292 che semplice; a conformità di questo, **tutto** il tenore della vita e il - *CAP. XXII*
293 un'idea di santità e di preminenza, **tutto** ciò che deve, e tutto ciò - *CAP. XXII*
294 e di preminenza, tutto ciò che deve, e **tutto** ciò che può condurre gli - *CAP. XXII*
295 delle ricchezze, del tempo, delle cure, di **tutto** se stesso in somma, se non - *CAP. XXII*
296 non meno che nel dare, spiccava in **tutto** il suo contegno. Di facile - *CAP. XXII*
297 spirito del loro nobile ministero. Per **tutto** ciò che potesse toccare o il - *CAP. XXII*
298 negli affari altrui; anzi si scusava a **tutto** potere dall'ingerirvisi - *CAP. XXII*
299 insigni anche da chi non le approva in **tutto** , e conosciute di titolo anche - *CAP. XXII*
300 mano innocente e benefica. Non sapete **tutto** ciò che ha fatto questa che - *CAP. XXIII*
301 la bocca tuttavia aperta, col viso ancor **tutto** dipinto di quell'estasi, - *CAP. XXIII*
302 tra sé che cosa mai potesse essere **tutto** quel rigirìo, s'accostò di - *CAP. XXIII*
303 qui. Don Abbondio fece di **tutto** per nascondere la noia, che - *CAP. XXIII*

304 parlar subito con don Abbondio: e **tutto** poi fosse agli ordini di - *CAP. XXIII*
305 soli nella stanza. Stava l'innominato **tutto** raccolto in sé, pensieroso, - *CAP. XXIII*
306 si disse in quel tragitto: ché, a scriver **tutto** , ci sarebbe da farne un - *CAP. XXIII*
307 ma voglian tirare in ballo, se potessero, **tutto** il genere umano; e che i - *CAP. XXIII*
308 aperte, caro amico, amico caro; stare a **tutto** quel che gli dice costui, - *CAP. XXIII*
309 stare anche con la santità... E se fosse **tutto** un'apparenza? Chi può - *CAP. XXIII*
310 avuta nell'unghie costui? Chi lo sa? È **tutto** un segreto con monsignore: - *CAP. XXIII*
311 e un freddo buio. L'animo, ancor **tutto** inebriato dalle soavi parole - *CAP. XXIII*
312 detto che tornerà presto, e che farà **tutto** quel che volete. - Ha detto - *CAP. XXIV*
313 donna che stava fuori, di guardia. **Tutto** questo movimento, quel - *CAP. XXIV*
314 due passi, con un viso, anche lui, **tutto** compassionevole; lo fissò - *CAP. XXIV*
315 curato (che ce n'è tanti tanti, di **tutto** il contorno, da mettere - *CAP. XXIV*
316 pauraccia, s'era da principio sentito **tutto** scarico, ma ben presto - *CAP. XXIV*
317 per qualche tempo, ma poi si copre **tutto** d'erbacce. Era diventato più - *CAP. XXIV*
318 d'erbacce. Era diventato più sensibile a **tutto** il resto; e tanto nel - *CAP. XXIV*
319 a tante cose! Come si può badare a **tutto** ? Lascian poi alle volte le - *CAP. XXIV*
320 vedute: la buona donna risponde a **tutto** e a tutti con un - zitti, zitti - *CAP. XXIV*
321 perché aveva letto il Leggendario: per **tutto** il paese e per tutt'i - *CAP. XXIV*
322 ogni cosa? - Benone: ti racconterò poi **tutto** . - Sì, sì; con comodo. - *CAP. XXIV*
323 n'era venuta l'occasione. - Dite pure **tutto** quel che pensate, - disse il - *CAP. XXIV*
324 il perché. Agnese raccontò alla meglio **tutto** quel poco che sapeva della - *CAP. XXIV*
325 fa quel che si può; ma come arrivare a **tutto** , in tempi di questa sorte? - - *CAP. XXIV*
326 in quest'anno, mi par rubato **tutto** ciò che non va in pane; - *CAP. XXIV*
327 s'era subito sparsa, e aveva messo per **tutto** uno sbalordimento, - *CAP. XXIV*
328 vi mandi il buon pensiero. Qui finì, e **tutto** rimase in silenzio. Per - *CAP. XXIV*
329 almeno per qualche tempo. S'aggiunga a **tutto** ciò, che quelli tra loro - *CAP. XXIV*
330 risolver nulla, proponeva di prometter **tutto** a buon conto, di rimanere - *CAP. XXIV*
331 tutte l'entrature, e, quando vide ch'era **tutto** quieto, andò finalmente a - *CAP. XXIV*
332 di que' suoi, quel loro esser disposti a **tutto** , quella fedeltà da - *CAP. XXIV*
333 seguente, nel paesetto di Lucia e in **tutto** il territorio di Lecco, non si - *CAP. XXV*
334 argomento. E anche, non ci mettevano **tutto** il sentimento di che - *CAP. XXV*
335 tant'altre prodezze di quel signore: e su **tutto** la dicevan come la - *CAP. XXV*
336 di bambini disposte a guisa di pendoni; **tutto** quel poco necessario che - *CAP. XXV*
337 col suo seguito d'intorno; perché di **tutto** questo non si vedeva altro - *CAP. XXV*
338 non era facile, perché era uso che, per **tutto** dove arrivava, tutti facevano - *CAP. XXV*
339 le due donne. Don Abbondio uscì di lì **tutto** contento che il cardinale gli - *CAP. XXV*
340 Al sentire il gran caso di Lucia, e **tutto** ciò che, in quell'occasione, - *CAP. XXV*
341 congratulazioni; interrogò, consigliò: il **tutto** con una certa superiorità - *CAP. XXV*
342 diceva spesso agli altri e a se stessa, **tutto** il suo studio era di - *CAP. XXV*
343 di questa sorte, don Ferrante ci mise **tutto** il suo sapere, e, - *CAP. XXV*
344 al cardinale, su quel particolare: - **tutto** , - diceva con gli altri della - *CAP. XXV*
345 addosso uno sciame d'amici e d'amiche, **tutto** il comune, si può dire, che - *CAP. XXV*
346 illustrissima non può esser per **tutto** ; e io resto qui esposto... - *CAP. XXV*
347 quando Lei me lo comanda, dirò, dirò **tutto** . - Dite: io non vorrei altro - *CAP. XXV*
348 gran signore; dando così alla prudenza **tutto** quel poco che si poteva, in - *CAP. XXV*
349 alzando dubbiosamente lo sguardo, fu **tutto** maravigliato, nel veder - *CAP. XXVI*
350 e secondo la quale sarete giudicato. - **Tutto** casca addosso a me, - - *CAP. XXVI*
351 un'impressione nuova. E se non sentiva **tutto** il rimorso che la predica - *CAP. XXVI*
352 cose notabili, dette da Federigo in **tutto** il corso della visita, né - *CAP. XXVI*
353 riguardato come un mio figliuolo. **Tutto** sta che non gli sia - *CAP. XXVI*
354 fatto saper nulla: ma eh! deve andar **tutto** male? Speriamo di no, - *CAP. XXVI*
355 mio paese: e con voi altri io sto per **tutto** . Ero disposta, fin d'allora, a - *CAP. XXVI*
356 fosse che tu ti sei legata per sempre, a **tutto** il resto, quando a Renzo - *CAP. XXVI*
357 notte? È il Signore che ha voluto che **tutto** andasse così: sia fatta la - *CAP. XXVI*
358 d'Agnese. La povera donna faceva di **tutto** per venire in chiaro qual - *CAP. XXVI*
359 che non credeste che nella guerra sia **tutto** rose. La corte non - *CAP. XXVII*
360 come stesse dentro di sé (notate **tutto** ; ché questa è politica di - *CAP. XXVII*
361 e da uomo che ha già messo riparo a **tutto** ; fece quel fracasso che - *CAP. XXVII*
362 Rivolta nel luogo del suo domicilio: **tutto** questo però non così - *CAP. XXVII*
363 Con **tutto** ciò, al letterato suddetto - *CAP. XXVII*
364 suddetto non gli riesce sempre di dire **tutto** quel che vorrebbe; qualche - *CAP. XXVII*

365 in casa: lì ogni persona era soggetta, in **tutto** e per tutto, alla sua - *CAP. XXVII*
366 persona era soggetta, in tutto e per **tutto** , alla sua autorità, fuorché - *CAP. XXVII*
367 poterle praticare; quel libro piccino, ma **tutto** d'oro; in una parola, lo - *CAP. XXVII*
368 di più, se a qualche cosa s'interessa in **tutto** questo. Fino all'autunno - *CAP. XXVII*
369 Quella carità ardente e versatile doveva **tutto** sentire, in tutto adoprarsi, - *CAP. XXVIII*
370 e versatile doveva tutto sentire, in **tutto** adoprarsi, accorrere dove - *CAP. XXVIII*
371 l'angustie divenivan mortali; per **tutto** si periva, da ogni parte - *CAP. XXVIII*
372 spiravano, senza aiuto, senza refrigerio. **Tutto** il giorno, si sentiva per - *CAP. XXVIII*
373 prima da' paesi circonvicini, poi da **tutto** il contado, poi dalle città - *CAP. XXVIII*
374 I cenci e la miseria eran quasi per **tutto** ; e ciò che se ne - *CAP. XXVIII*
375 più; a proporzion di questo, cresce **tutto** l'altro ammasso di miserie. - *CAP. XXVIII*
376 ottangolare. La prima destinazione di **tutto** l'edifizio, cominciato - *CAP. XXVIII*
377 o quella diffidenza de' poveri per **tutto** ciò che vien loro - *CAP. XXVIII*
378 in realtà il benefizio offerto, o fosse **tutto** questo insieme, o che - *CAP. XXVIII*
379 il centinaio. Mentre in quel luogo **tutto** il resto era languore, - *CAP. XXVIII*
380 che il pericolo rappresentato; che con **tutto** ciò si cercasse di riparare - *CAP. XXVIII*
381 portarsi nel mantovano, dovevan seguire **tutto** il corso che fa l'Adda per - *CAP. XXVIII*
382 buon tratto di questo da costeggiare: in **tutto** otto giornate nel ducato - *CAP. XXVIII*
383 - Dove vanno tutti gli altri? Prima di **tutto** , anderemo in istrada; e là - *CAP. XXIX*
384 - Che c'è da dubitarne ancora, dopo **tutto** quello che si sa, dopo - *CAP. XXIX*
385 a cui sarebbe toccato a far di **tutto** , per tener lontani i flagelli - *CAP. XXIX*
386 paese, ed era lui che ce gli attirava: **tutto** per il gusto di far la - *CAP. XXIX*
387 sempre solo e senz'armi, disposto a **tutto** quello che gli potesse - *CAP. XXIX*
388 Con **tutto** ciò, era rimasto non meno - *CAP. XXIX*
389 dolore, abbattimento, stizza; un po' di **tutto** , fuorché disprezzo né odio. - *CAP. XXIX*
390 castello a chieder ricovero, l'innominato, **tutto** contento che quelle sue - *CAP. XXIX*
391 valle, ma all'imboccatura opposta, con **tutto** ciò, cominciarono a trovar - *CAP. XXX*
392 di quelle, erano ben cambiate; ma con **tutto** ciò, non si può dire che - *CAP. XXX*
393 assalto è come andare a nozze; perché **tutto** quel che trovano è per loro, - *CAP. XXX*
394 far sempre viso ridente, e approvare **tutto** quello che si vede. Alla - *CAP. XXX*
395 ai santi si possa dire, senza riguardo, **tutto** ciò che passa per la mente? - *CAP. XXX*
396 è luogo da far pettegolezzi, e da dir **tutto** quello che vi può venire in - *CAP. XXX*
397 girava anche lui, e si faceva veder per **tutto** ; ma, anche in sua assenza, - *CAP. XXX*
398 ogni momento in tali circostanze, **tutto** gli teneva addosso uno - *CAP. XXX*
399 dava il pensare alla sua povera casa. In **tutto** il tempo che stette in - *CAP. XXX*
400 Sopra **tutto** si cercava d'aver - *CAP. XXX*
401 veneziani finì d'allontanarsi anche lui; e **tutto** il paese, a destra e a - *CAP. XXX*
402 Abbondio, cocci di pentole e di piatti; **tutto** insieme o sparpagliato. Solo - *CAP. XXX*
403 brontolando. E fate conto che per **tutto** trovarono a un di presso la - *CAP. XXX*
404 subito subito; e prendeva pretesto da **tutto** per riprincipiare. Tanto che - *CAP. XXX*
405 a un di presso accade sempre e per **tutto** , per buone e per cattive - *CAP. XXXI*
406 Brianza, e la Gera d'Adda; e per **tutto** trovarono paesi chiusi da - *CAP. XXXI*
407 visitarono infermi e cadaveri, e per **tutto** trovarono le brutte e - *CAP. XXXI*
408 d'un gran concorso, in tali circostanze: **tutto** come in tempi ordinari, - *CAP. XXXI*
409 Tadino, e come appare ancor meglio da **tutto** il contesto della sua - *CAP. XXXI*
410 andò covando e serpendo lentamente, **tutto** il restante dell'anno, e ne' - *CAP. XXXI*
411 suo cipiglio, con quella sua barbaccia: **tutto** per dar da fare ai medici. - *CAP. XXXI*
412 cucinieri, guardarobi, lavandai, **tutto** ciò che occorresse. Il - *CAP. XXXI*
413 grido di ribrezzo, di terrore, s'alzava per **tutto** dove passava il carro; un - *CAP. XXXI*
414 in sollievo di quella; ma sperare che a **tutto** avrebbe supplito lo zelo di - *CAP. XXXII*
415 e di materia d'appestati, di peggio, di **tutto** ciò che selvagge e - *CAP. XXXII*
416 in alcun caso par che si possa dare in **tutto** l'errore all'intelletto, e - *CAP. XXXII*
417 vasi, anticaglie, rarità diverse; per **tutto** lumi. A molte di quelle - *CAP. XXXII*
418 del lazzeretto; se ne piantò un nuovo, **tutto** di capanne, cinto da un - *CAP. XXXII*
419 eran sogni. D'ugual valore, se non in **tutto** d'ugual natura, erano i - *CAP. XXXII*
420 cui Disquisizioni Magiche (il ristretto di **tutto** ciò che gli uomini - *CAP. XXXII*
421 intendere, e come lo poteva; e di **tutto** si formava una massa - *CAP. XXXII*
422 mettendovi riparo, ne sarebbe infettato **tutto** il paese, vederlo poi, da - *CAP. XXXII*
423 fino alla fine, e fin che vissero, che **tutto** fosse immaginazione: e lo - *CAP. XXXII*
424 o con unguenti, o con malìe, o con **tutto** ciò insieme. Ma l'affare - *CAP. XXXII*
425 Ma, con una buona dormita, **tutto** se ne va. Ho un gran - *CAP. XXXIII*

426 anzi gli stavan più addosso: e sopra **tutto** gli pareva che - *CAP. XXXIII*
427 quale, fulminato uno sguardo in giro su **tutto** l'uditorio, parve a don - *CAP. XXXIII*
428 letto, la sua camera; si raccapezzò che **tutto** era stato un sogno: la - *CAP. XXXIII*
429 la chiesa, il popolo, il frate, **tutto** era sparito; tutto fuorché - *CAP. XXXIII*
430 il popolo, il frate, tutto era sparito; **tutto** fuorché una cosa, quel - *CAP. XXXIII*
431 di più che potesse far per lui; fece di **tutto** un fagotto, e se n'andò. - *CAP. XXXIII*
432 " Anderò io, anderò a sincerarmi di **tutto** in una volta, - disse tra - *CAP. XXXIII*
433 istinto di riferire e di subordinar **tutto** a noi medesimi!) - non - *CAP. XXXIII*
434 sto bene, le altre volte, pareva di dir **tutto** ; ma ora conta poco. Chi - *CAP. XXXIII*
435 giorno per giorno, risparmiando su **tutto** ; prese sotto il braccio un - *CAP. XXXIII*
436 con fretta ed esitazione insieme: ché **tutto** poteva esser contro di - *CAP. XXXIII*
437 Possibile che abbiate ancora addosso **tutto** quel fuoco, dopo tante - *CAP. XXXIII*
438 Viti, gelsi, frutti d'ogni sorte, **tutto** era stato strappato alla - *CAP. XXXIII*
439 Il rovo era per **tutto** ; andava da una pianta - *CAP. XXXIII*
440 cacciarsi dentro il sudiciume che copriva **tutto** il pavimento: era ancora - *CAP. XXXIII*
441 con fichi e pesche; e posato il **tutto** , scodellata la polenta - *CAP. XXXIII*
442 più veduto da quelle parti; insomma su **tutto** quell'intreccio di cose. - *CAP. XXXIII*
443 chiuso, l'aria pesante, il cielo velato per **tutto** da una nuvola o da un - *CAP. XXXIV*
444 L'altro tirò avanti anche lui per la sua, **tutto** fremente, e voltandosi, - *CAP. XXXIV*
445 per me, in questo Milano. Per entrare, **tutto** mi va a seconda; e poi, - *CAP. XXXIV*
446 trovo... se ci riesco a trovare... eh! **tutto** sarà stato niente ". - *CAP. XXXIV*
447 più di trovarsi ancora ai buio di **tutto** , d'essere al principio del - *CAP. XXXIV*
448 che c'eran de' morti da portar via: il **tutto** più alla ventura che altro, - *CAP. XXXIV*
449 gli ordini, o fare un'angheria. Per **tutto** cenci e, più ributtanti de' - *CAP. XXXIV*
450 ogni, riguardo sociale! Cessato per **tutto** ogni rumor di botteghe, - *CAP. XXXIV*
451 o dare (ciò che si temeva più di **tutto** il resto) agio agli untori. - *CAP. XXXIV*
452 si mise una mano al petto; e poi, **tutto** premuroso, e quasi - *CAP. XXXIV*
453 - rispose Renzo: - e vi ringrazio con **tutto** il cuore. - Di che cosa? - - *CAP. XXXIV*
454 salute. - Ve l'auguro a tutti, con **tutto** il cuore, - disse Renzo: - - *CAP. XXXIV*
455 Ancor mezzo affannato, e **tutto** sottosopra, ringraziava - *CAP. XXXIV*
456 a chi guardi da quel punto, era **tutto** un brulichìo; erano - *CAP. XXXIV*
457 non pochi fuor di sé affatto; uno stava **tutto** infervorato a raccontar le - *CAP. XXXIV*
458 in furia; e monatti dietro, urlando; e **tutto** si ravvolse in un nuvolo - *CAP. XXXIV*
459 più che non ce ne fosse di sparse in **tutto** lo spazio che gli era già - *CAP. XXXIV*
460 sopra sacconi, o sulla paglia; e su **tutto** quel quasi immenso covile, - *CAP. XXXV*
461 donne in faccende; e, ciò che più di **tutto** attraeva e fermava lo - *CAP. XXXV*
462 così da lontano e così di fuga, aveva **tutto** l'andare, tutto il fare, tutta - *CAP. XXXV*
463 e così di fuga, aveva tutto l'andare, **tutto** il fare, tutta la forma del - *CAP. XXXV*
464 stentato; il viso scarno e smorto; e in **tutto** si vedeva una natura - *CAP. XXXV*
465 sua voce era fioca, cupa, mutata come **tutto** il resto. L'occhio soltanto - *CAP. XXXV*
466 che non è mia moglie. Non sa nulla di **tutto** quello che è accaduto? - - *CAP. XXXV*
467 anche prima. - Ora dunque le potrò dir **tutto** . - Aspetta, - disse il frate; e - *CAP. XXXV*
468 lascia che si possa farla osservar con **tutto** il rigore, è una ragione - *CAP. XXXV*
469 stravolgendo gli occhi, e cambiandosi **tutto** in viso; - intendo! Vo: - *CAP. XXXV*
470 luogo, nell'altro, e poi ancora, per **tutto** il lazzeretto, in lungo e in - *CAP. XXXV*
471 Credi tu ch'Egli ti lascerebbe fare **tutto** quello che vuoi? No! ma - *CAP. XXXV*
472 fortuna tu avessi, tien per certo che **tutto** sarà gastigo, finché tu - *CAP. XXXV*
473 - Sì, sì, - disse Renzo, **tutto** commosso, e tutto confuso: - *CAP. XXXV*
474 sì, - disse Renzo, tutto commosso, e **tutto** confuso: capisco che non - *CAP. XXXV*
475 si fermò cheto cheto, lo scorse **tutto** con lo sguardo; ma non - *CAP. XXXVI*
476 di san Gregorio, il quale allora era **tutto** , si può dire, una gran - *CAP. XXXVI*
477 per mettersi alla testa di essa. Renzo, **tutto** lacrimoso, né più né - *CAP. XXXVI*
478 a risparmiare l'altrui debolezza; e in **tutto** come un uomo a cui un - *CAP. XXXVI*
479 di que' visi eran cose da occupar **tutto** di compassione l'animo di - *CAP. XXXVI*
480 andava tanto adagio, da dargliene **tutto** il comodo. Passa e passa; - *CAP. XXXVI*
481 siete viva! esclamò Renzo, avanzandosi, **tutto** tremante. - Oh Signor - *CAP. XXXVI*
482 Che se voi intendete la ragione, allora **tutto** è come prima: quel che - *CAP. XXXVI*
483 fare? A chi credete ch'io pensassi in **tutto** questo tempo?... E dopo - *CAP. XXXVI*
484 la casa e il fondaco e la cassa, **tutto** ben fornito, era per - *CAP. XXXVI*
485 sue idee. Dopo tante promesse, dopo **tutto** quello che sa anche lei, - *CAP. XXXVI*
486 gli uomini; e allora li guiderete bene in **tutto** il resto. Lucia! v'ha detto, - *CAP. XXXVI*

487 loro che perdonino sempre, sempre! **tutto** , tutto! e che preghino, - *CAP. XXXVI*
488 che perdonino sempre, sempre! tutto, **tutto** ! e che preghino, anche - *CAP. XXXVI*
489 di qui insieme, e poi essa penserà a **tutto** . - Dio la benedica, - disse - *CAP. XXXVI*
490 minuto, lunghettamente anzi che no (e **tutto** conduce a credere che il - *CAP. XXXVII*
491 il territorio di Lecco, era diventato **tutto** come roba sua. Diede - *CAP. XXXVII*
492 addosso ogni cosa: dalla testa alla vita, **tutto** un fradiciume, una - *CAP. XXXVII*
493 grandi, cose di fuoco: ti racconterò poi **tutto** . - Ma come sei conciato! - *CAP. XXXVII*
494 de' calzoni il coltello, col fodero **tutto** fradicio, che pareva - *CAP. XXXVII*
495 nelle miserie. Basta; ti racconterò **tutto** ... E la c'è, e la verrà - *CAP. XXXVII*
496 agli occhi. È vero che mi son mutato **tutto** da capo a piedi; ma l'è - *CAP. XXXVII*
497 e don Rodrigo, e il padre Cristoforo, e **tutto** il resto, e quelle - *CAP. XXXVII*
498 ma senza farci un gran buco, ché **tutto** era a buon mercato, - *CAP. XXXVII*
499 L'attività dell'uomo è limitata; e **tutto** il di più che c'era nel - *CAP. XXXVII*
500 noi lo faremo passare in un momento **tutto** quel tempo, dicendo in - *CAP. XXXVII*
501 quando si dice ch'era morta, è detto **tutto** ; ma intorno a don - *CAP. XXXVII*
502 di queste cose, anzi che ce ne sia? **Tutto** sta a veder di dove - *CAP. XXXVII*
503 all'opinion del contagio, trovava per **tutto** orecchi attenti e ben - *CAP. XXXVII*
504 bene che quelle parole non esprimevan **tutto** ciò che passava nel - *CAP. XXXVIII*
505 cerimonie prima di fare un passo, e poi **tutto** a un tratto prendon - *CAP. XXXVIII*
506 bella cosa. Renzo le condusse prima di **tutto** alla casa del suo ospite, - *CAP. XXXVIII*
507 sta bene), mi pare che si potrebbe far **tutto** là, dove non c'è - *CAP. XXXVIII*
508 sagrestano. Questo confermò la cosa in **tutto** e per tutto, ci aggiunse - *CAP. XXXVIII*
509 Questo confermò la cosa in tutto e per **tutto** , ci aggiunse altre - *CAP. XXXVIII*
510 curia, a dar dispense, se la va per **tutto** come qui. Per domenica - *CAP. XXXVIII*
511 Per esempio, ora che siam qui, che **tutto** è finito; quel latino che - *CAP. XXXVIII*
512 so chi avanzerebbe. Io ho perdonato **tutto** : non ne parliam più: ma - *CAP. XXXVIII*
513 lontani dalla fine, se volessimo riferir **tutto** il rimanente di que' - *CAP. XXXVIII*
514 lo sposo. Per la strada, don Abbondio, **tutto** gongolante, come vi - *CAP. XXXVIII*
515 casa: - se la peste facesse sempre e per **tutto** le cose in questa - *CAP. XXXVIII*
516 n'è, sto per dire, un po' per **tutto** . Bisogna però che non - *CAP. XXXVIII*
517 di queste e delle meglio, ce n'è per **tutto** -. Venendo poi a - *CAP. XXXVIII*
518 che di sardonico in ogni sua parola; in **tutto** trovava anche lui da - *CAP. XXXVIII*
519 e l'erede, giovine scapestrato, che in **tutto** quell'edifizio non - *CAP. XXXVIII*
520 condizione de' pronti contanti guastava **tutto** , perché quelli che aveva - *CAP. XXXVIII*

tuttora *4*

1 stagione. Al punto dov'era, e dov'è **tuttora** quella viuzza chiamata di - *CAP. XI*
2 risone lo dicevano qui, e lo dicon **tuttora**) che ognuno possegga; - *CAP. XXVIII*
3 rifugiata molta gente, e che ce n'arrivi **tuttora** . - Voglio sperare, - disse - *CAP. XXIX*
4 il milanese, dove fu chiamata, ed è **tuttora** , la peste di san Carlo. - *CAP. XXXI*

ubbidì *5*

1 odioso -. In quanto all'accostarsi, Lucia **ubbidì** subito; ma rispondere era - *CAP. IX*
2 di passere all'apparir del nibbio. **Ubbidì** , si vestì in fretta, si lasciò - *CAP. X*
3 questo Gertrude non voleva risolversi; e **ubbidì** . Era il giorno stabilito; l'ora - *CAP. XX*
4 al cappellano che uscisse: il quale **ubbidì** . I due rimasti stettero - *CAP. XXIII*
5 e poi lasci fare a me. Don Abbondio **ubbidì** , andò allo scrigno, cavò - *CAP. XXIX*

ubbidiente *1*

1 un movimento istantaneo dell'animo **ubbidiente** a sentimenti antichi, - *CAP. XXI*

ubbidienti *2*

1 fossero stati intraprendenti come eroi, **ubbidienti** come monaci, e pronti a - *CAP. I*
2 grandi, raccomandavano loro d'essere **ubbidienti** , gli assicuravano che - *CAP. XXXIV*

ubbidienza *9*

1 -... Disposto... disposto sempre all' **ubbidienza** -. E, proferendo queste - *CAP. I*
2 se gli piaceva, esser questo un atto d' **ubbidienza** : e tutto fu concluso. - *CAP. IV*
3 per il chiostro, per la regola, per l' **ubbidienza** , scoppiava in accessi - *CAP. X*
4 degli ordini che dànno, dove sarebbe l' **ubbidienza** , la mia donna? - Sì; - *CAP. XVIII*

5	le mani in croce sul petto, in segno d'	**ubbidienza** , e chinò la testa	- *CAP. XIX*
6	profondamente la testa, in segno d'	**ubbidienza** . E non l'alzò che	- *CAP. XXIII*
7	comando, ch'esprimeva la certezza dell'	**ubbidienza** , annunziò loro in	- *CAP. XXIX*
8	che le parrà meglio: io ho parlato per	**ubbidienza** . Il marchese lodò	- *CAP. XXXVIII*
9	che andare a tastoni, e che parlava per	**ubbidienza** , e che si	- *CAP. XXXVIII*

ubbidir *1*

1	nella vita intera de' quali apparisca un	**ubbidir** risoluto alla coscienza,	- *CAP. XXXII*

ubbidirà *1*

1	a un ragazzo indocile, sapendo che non	**ubbidirà** , - e non ci si pensi più.	- *CAP. XXI*

ubbidire *13*

1	serva affezionata e fedele, che sapeva	**ubbidire** e comandare, secondo	- *CAP. I*
2	e sincerità, fidarvi di chi vi vuol bene,	**ubbidire** , far tutto quello che vi	- *CAP. III*
3	una tale risoluzione, che non esitò a	**ubbidire** . Prese le quattro povere	- *CAP. III*
4	le membra par che ricusino d'	**ubbidire** ; e il cuore manca alle	- *CAP. VII*
5	- son qui; ma bisogna aiutarmi, bisogna	**ubbidire** . Presto: dov'è il	- *CAP. VIII*
6	- signor principe, - disse: - per	**ubbidire** alle regole... per adempire	- *CAP. X*
7	sue parole, quand'anche avessero voluto	**ubbidire** , dite un poco in che	- *CAP. XII*
8	volete? è legge: anche noi bisogna	**ubbidire** ; altrimenti siamo i primi a	- *CAP. XV*
9	La vecchia era corsa a	**ubbidire** e a comandare, con	- *CAP. XXI*
10	di persuader con le buone l'oppressa a	**ubbidire** . Ma lei seguitava a	- *CAP. XXI*
11	quando metterete giudizio, e vorrete	**ubbidire** -. Così detto, si mise a	- *CAP. XXI*
12	non gli piaceva né di comandare né d'	**ubbidire** . Che, in tutte le cose	- *CAP. XXVII*
13	più impazienza che risoluzione di farsi	**ubbidire** ; e non essendo	- *CAP. XXXIV*

ubbidirla *1*

1	- In che posso	**ubbidirla** ? - disse don Rodrigo,	- *CAP. VI*

ubbidirli *1*

1	e dagli esempi, era che bisognava	**ubbidirli** in ogni cosa, perché	- *CAP. XX*

ubbidisca *1*

1	le gride, devono aver piacere che s'	**ubbidisca** : che è anche un	- *CAP. XIV*

ubbidisce *1*

1	dire, quella faccia: comanda chi può, e	**ubbidisce** chi vuole. Quando questa	- *CAP. XIV*

ubbidita *2*

1	di monaca festeggiata, ossequiata,	**ubbidita** , le pareva uno zuccherino.	- *CAP. IX*
2	che il dovere vi prescriveva. L'avete	**ubbidita** puntualmente: s'era fatta	- *CAP. XXVI*

ubbidito *5*

1	Aveva quindi, assai di buon grado,	**ubbidito** ai parenti, che lo vollero	- *CAP. I*
2	dalla sua villa; già non avrebbe	**ubbidito** ; e quand'anche avesse, era	- *CAP. XIX*
3	i comandamenti. Non lo vuole; ed è	**ubbidito** . E noi! noi figli e	- *CAP. XXV*
4	voi stesso cosa avete fatto. Avete	**ubbidito** all'iniquità, non curando	- *CAP. XXVI*
5	di farsi ubbidire; e non essendo	**ubbidito** , alzò le spalle, e	- *CAP. XXXIV*

ubbidiva *1*

1	come per dire che aveva inteso, e che	**ubbidiva** ; e si levò dalla sua	- *CAP. XXXVI*

ubbie *1*

1	ne rido. Questi villani, che son pieni d'	**ubbie** , non ci bazzicherebbero, in	- *CAP. VII*

uccel *3*

1	alle spalle. " Perché, se posso essere	**uccel** di bosco ", aveva anche	- *CAP. XVI*
2	anche pensato, " non voglio diventare	**uccel** di gabbia ". Aveva dunque	- *CAP. XVI*

3 Ma, subito ripreso animo, pensò: " **uccel** di bosco, fin che si può. Chi - *CAP. XVI*

uccelli *2*

1 non potevano arrivar se non gli **uccelli** ; e si risolvette d'andare a - *CAP. XXIX*
2 grand'albero uscire da ogni parte gli **uccelli** che ci s'erano riparati. - *CAP. XXX*

uccello *2*

1 dal vento, o lasciatovi cader da un **uccello** , per quanto ci pensasse, - *CAP. XIX*
2 moversi un ramo d'albero, né un **uccello** andarvisi a posare, o - *CAP. XXXV*

ucciderlo *1*

1 colpi, e a disarmare il nemico, che ad **ucciderlo** ; ma questo voleva la - *CAP. IV*

ucciso *8*

1 compassione dell'uomo che aveva **ucciso** . - E l'altro? - domandò - *CAP. IV*
2 diritto. Dall'altra parte, la famiglia dell' **ucciso** , potente assai, e per sé, e per - *CAP. IV*
3 non dice che a loro dolesse molto dell' **ucciso** , e nemmeno che una lagrima - *CAP. IV*
4 danno, col chiedere scusa al fratello dell' **ucciso** , e gli levi, se Dio benedice la - *CAP. IV*
5 disse tra sé: " sta bene: l'ho **ucciso** in pubblico, alla presenza di - *CAP. IV*
6 luogo del suo noviziato. Il fratello dell' **ucciso** , e il parentado, che s'erano - *CAP. IV*
7 di sopra il nemico abbattuto: non dico **ucciso** . Tutt'a un tratto, si sente - *CAP. XXIV*
8 che odiavo da gran tempo, io l'ho **ucciso** . - Sì, ma un prepotente, - *CAP. XXXV*

uccisor *1*

1 impose come una condizione, che l' **uccisor** di suo fratello partirebbe - *CAP. IV*

uccisore *3*

1 persone, che si chiamava la giustizia. L' **uccisore** ferito fu quivi condotto o - *CAP. IV*
2 che cambiò, in un punto, l'animo dell' **uccisore** . Strascinato al convento, non - *CAP. IV*
3 tutti smaniosi d'aver nell'unghie l' **uccisore** , o vivo o morto. Ora - *CAP. IV*

udì *1*

1 ella ascoltava con angoscia: e quando **udì** il nome di don Rodrigo, - ah! - - *CAP. II*

udienza *5*

1 le due mani; ma quelli, senza più dargli **udienza** , presero la strada dond'era lui - *CAP. I*
2 un cappuccino, senza avergli dato **udienza** , non era secondo le regole - *CAP. V*
3 a monte. Mostrava di darle molta **udienza** , e, ogni tanto, per far - *CAP. VIII*
4 pur troppo, - fu come la risposta dell' **udienza** . Non mancaron però i - *CAP. XIV*
5 debito, e vi benedica -. E, fatto sull' **udienza** un gran segno di croce, - *CAP. XXXVI*

udienze *1*

1 governo, di funzioni, d'insegnamento, d' **udienze** , di visite diocesane, di - *CAP. XXII*

udir *2*

1 di voler essere obbedita da ognuno. All' **udir** parole d'un tanto signore, così - *CAP. I*
2 gli restò altra risoluzione che quella d' **udir** tranquillamente ciò che a don - *CAP. VI*

udito *2*

1 suo tutti que' titoli che non aveva mai **udito** applicargli da altri, senza - *CAP. I*
2 di san Carlo, detto con molta enfasi, e **udito** con molta ammirazione nel - *CAP. VIII*

uditori *3*

1 per degni rispetti, non nomino, viveva, **uditori** carissimi, e vive tuttavia, un - *CAP. VII*
2 la persuasione e la passione degli **uditori** , come di colui che l'aveva - *CAP. XII*
3 certo punto, tutti erano divenuti suoi **uditori** . Un grido confuso - *CAP. XIV*

uditorio *5*

1 gita, come nella prima, fece al mutabile **uditorio** un discorso, il più - *CAP. XIII*

2 questa volta, fu applaudito dal suo **uditorio** . - Cosa devo fare? - disse - *CAP. XIV*
3 tutta la compagnia stette, come un **uditorio** , attenta a lui solo, poi si - *CAP. XIX*
4 fulminato uno sguardo in giro su tutto l' **uditorio** , parve a don Rodrigo - *CAP. XXXIII*
5 viottole, per arrivare alla coda dell' **uditorio** , come gli era stato - *CAP. XXXVI*

udiva *1*

1 che vi si specchiava da mezzo il cielo. S' **udiva** soltanto il fiotto morto e - *CAP. VIII*

udivan *1*

1 economica; sicché le parole che s' **udivan** più sonore e più frequenti, - *CAP. V*

uero *2*

1 " (Ecco le sue parole: Unguenta **uero** haec aiebant componi - *CAP. XXXII*
2 et artium aliis quidem assentimur, alias **uero** fictas fuisse comentitiasque - *CAP. XXXII*

uficio *1*

1 non faccia quello che è obbligato per l' **uficio** suo, o faccia cose che non gli - *CAP. III*

ufizi *6*

1 con gran voglia, e con gran cura, gli **ufizi** che gli venivano ordinariamente - *CAP. IV*
2 aspettata in vano, una mattina, a' suoi **ufizi** consueti: si va a veder nella sua - *CAP. X*
3 di giustizia. Lì, come a tutti gli altri **ufizi** , c'era un gran da fare: per tutto - *CAP. XV*
4 l'ora d'andar in chiesa a celebrar gli **ufizi** divini, stava studiando, - *CAP. XXIII*
5 il contorno, da mettere insieme quattro **ufizi** generali), ha pensato il - *CAP. XXIV*
6 il quale, in parte per gli **ufizi** altrui, in parte per suoi - *CAP. XXVII*

ufiziale *5*

1 da quella, all'estremità della folla. L' **ufiziale** che li comandava, non - *CAP. XIII*
2 fuoco sopra quella ciurma, pareva all' **ufiziale** cosa non solo crudele, ma - *CAP. XIII*
3 a destra, un saluto a sinistra; e all' **ufiziale** , che venne più vicino a - *CAP. XIII*
4 - beso a usted las manos-: parole che l' **ufiziale** intese per quel che - *CAP. XIII*
5 state parole buttate via, perché l' **ufiziale** non intendeva il latino. A - *CAP. XIII*

ufiziali *5*

1 la galera a' renitenti, e dà a tutti gli **ufiziali** della giustizia le più - *CAP. I*
2 - Che hanno a far con noi gli **ufiziali** degli antichi Romani? gente - *CAP. V*
3 diede; scelse alcuni, che fossero come **ufiziali** , e avessero altri sotto il - *CAP. XXIX*
4 ne rimane) documenti, come dicono, **ufiziali** , abbiam cercato di farne - *CAP. XXXI*
5 e l'attribuivano a scolari, a signori, a **ufiziali** che s'annoiassero - *CAP. XXXI*

ufizio *15*

1 altrove. Diceva tranquillamente il suo **ufizio** , e talvolta, tra un salmo e l'altro - *CAP. I*
2 una delle virtù più necessarie nel suo **ufizio** , aveva per massima d'andar - *CAP. X*
3 sa bene che una parte del nostro **ufizio** è appunto d'andare in cerca - *CAP. XIX*
4 furon ristretti a due); e il loro **ufizio** era di coltivare vari studi, - *CAP. XXII*
5 pastori, venendo in terra a esercitarne l' **ufizio** , mise forse per condizione - *CAP. XXV*
6 in effetto? Ah! se per tant'anni d' **ufizio** pastorale, avete (e come - *CAP. XXV*
7 di riprendervi d'aver mancato al vostro **ufizio** , se non avesse anche - *CAP. XXVI*
8 stessa paura era sempre lì a far l' **ufizio** di difensore), ne sentiva - *CAP. XXVI*
9 quel giorno, d'avervi mantenuto in un **ufizio** , al quale avete così - *CAP. XXVI*
10 l'altre occasioni di prestar lo stesso **ufizio** , per buon cuore, a molti - *CAP. XXVII*
11 pregato, le prestava a un'occorrenza l' **ufizio** della penna, era perché - *CAP. XXVII*
12 intimazione a chi toccava per **ufizio** , e a ogni persona, di - *CAP. XXVIII*
13 via, adempiendo così intanto il primo **ufizio** materno ". Quel - *CAP. XXVIII*
14 a far la visita, con quattro persone dell' **ufizio** , avendo visitato l'assito, le - *CAP. XXXI*
15 affinché si prestasse dolcemente all' **ufizio** . Questa correva a - *CAP. XXXV*

ufo *1*

1 e Perpetua, per non mangiare il pane a **ufo** , avevan voluto essere - *CAP. XXX*

uggia *3*

1 sulla corda chi sa quanto. Sarebbe un' **uggia** , un tormento per voi; ma ne - *CAP. X*
2 di vigore. A un certo punto, quell' **uggia** , quell'orrore indefinito con - *CAP. XVII*
3 a provare, se non un rimorso, una cert' **uggia** delle sue scelleratezze. Quelle - *CAP. XX*

uggiosa *1*

1 era a cavaliere a una valle angusta e **uggiosa** , sulla cima d'un poggio che - *CAP. XX*

uggioso *2*

1 schietta al certo, ma viva. Nel vòto **uggioso** dell'animo suo s'era venuta a - *CAP. X*
2 in truppa, preceduti da don Abbondio, **uggioso** in mezzo a tanta festa, e - *CAP. XXV*

uguagliano *1*

1 che i dolorosi documenti di que' tempi **uguagliano** a quella d'un nemico - *CAP. XII*

uguaglianza *1*

1 tempo, almeno con quella continuità e **uguaglianza** : ben presto tornarono in - *CAP. X*

uguagliare *1*

1 stesso, la premura era ben lontana da **uguagliare** l'urgenza: erano, - *CAP. XXXI*

ugual *5*

1 straordinario del suo fallo, e un **ugual** desiderio d'espiarlo. Non già - *CAP. IX*
2 scritte molt'anni dopo), ne parlano con **ugual** sicurezza: e la storia - *CAP. XXXI*
3 e n'ebbe in risposta ch'eran sogni. D' **ugual** valore, se non in tutto - *CAP. XXXII*
4 D'ugual valore, se non in tutto d' **ugual** natura, erano i sogni de' - *CAP. XXXII*
5 un'acquerugiola fine fine, cheta cheta, **ugual** uguale: i nuvoli alti e - *CAP. XXXVII*

uguale *9*

1 famigliari alle quali essa trascorreva con **uguale** facilità, - ehi! ehi! - le diceva - *CAP. IX*
2 con altrettanta sicurezza e con fremito **uguale** , che le granaglie di là - *CAP. XII*
3 dolorosa; tirava una brezzolina sorda, **uguale** , sottile, che doveva far - *CAP. XVII*
4 un pendìo piuttosto erto, ma **uguale** e continuato; a prati in alto; - *CAP. XX*
5 mai potesse comunicare un trasporto **uguale** a tanta gente diversa. - *CAP. XXI*
6 descrivere, con chiarezza a un di presso **uguale** , la tremenda storia di - *CAP. XXVII*
7 tutto da una nuvola o da un nebbione **uguale** , inerte, che pareva - *CAP. XXXIV*
8 che dava agli uni e agli altri una forza **uguale** di vivere in tali servizi: - *CAP. XXXV*
9 fine fine, cheta cheta, ugual **uguale** : i nuvoli alti e radi - *CAP. XXXVII*

uguali *1*

1 e dopo le orecchie, ma che siano tutti **uguali** , come sopra, salvo nel caso - *CAP. III*

ugualmente *21*

1 Andando per la strada, poteva **ugualmente** abbattersi in un principe - *CAP. III*
2 castellano spagnolo, l'inchino allora era **ugualmente** profondo dalle due - *CAP. VII*
3 è; quando ce ne fosse, me ne riderei **ugualmente** : a buon conto, ho fatto - *CAP. XI*
4 il segreto, se non a chi sia un amico **ugualmente** fidato, e imponendogli la - *CAP. XI*
5 e di talento, e che sanno trattare **ugualmente** co' signori e co' - *CAP. XVIII*
6 al predominare apparivano **ugualmente** nell'occasioni più - *CAP. XXII*
7 non pretendiamo che ogni cosa lo fosse **ugualmente** ; perché non paia che - *CAP. XXII*
8 dipinta una commozione diversa, ma **ugualmente** profonda; una - *CAP. XXIII*
9 a quel pensiero, s'andava figurando **ugualmente** che quella - *CAP. XXIV*
10 v'era comandato. E tenete per fermo **ugualmente** , che nessuno, da qui - *CAP. XXIV*
11 ma per dargliene in cambio un'altra, **ugualmente** strana o sinistra. - *CAP. XXVI*
12 **Ugualmente** vaste e fondate eran - *CAP. XXVII*
13 scarsa, e non si cambiava. S'era **ugualmente** ordinato che il - *CAP. XXVIII*
14 che d'un uomo tale avrebbe dovuto **ugualmente** parlare, se in vece - *CAP. XXXI*
15 altro caso (e seguì il giorno dopo) fu **ugualmente** strano, ma non - *CAP. XXXII*
16 dopo) fu ugualmente strano, ma non **ugualmente** funesto. Tre giovani - *CAP. XXXII*

17	degli uni e la malvagità degli altri, è	**ugualmente**	malsicuro il credere	- *CAP. XXXII*
18	per disperazione, le forze fosser loro	**ugualmente**	mancate per andar	- *CAP. XXXIV*
19	andava così adagio che Renzo poté	**ugualmente**	esaminarle tutte,	- *CAP. XXXVI*
20	la furia del male, e cambiate,	**ugualmente**	senza avvedersene,	- *CAP. XXXVI*
21	addosso? e che la cosa potrebbe farsi	**ugualmente**	altrove; e questo e	- *CAP. XXXVIII*

uh *7*

1	di corsa, e s'affaccia a una finestra.	**Uh**	, che formicolaio! - Figliuoli, -	- *CAP. XII*
2	benedetto! ah eccellenza! oh eccellenza!	**uh**	eccellenza! - Presto, presto, -	- *CAP. XIII*
3	gli domandò: - cos'è stato? -	**Uh**	corvaccio! - rispose colui. -	- *CAP. XV*
4	vinta a un villano e a un frate!	**Uh**	! E quando una buona sorte	- *CAP. XVIII*
5	- mangiate una volta: abbiate giudizio.	**Uh**	come siete brutta! Avete	- *CAP. XXIV*
6	uno scroscio procelloso di risa, un -	**uh**	! - prolungato, come per	- *CAP. XXXIV*
7	Anche Agnese, veda; anche Agnese... -	**Uh**	! ha voglia di scherzare,	- *CAP. XXXVIII*

uias *1*

1	conficique multifariam, fraudisque	**uias**	fuisse complures; quarum	- *CAP. XXXII*

ultim' *1*

1	del mio anonimo) che, ne' suoi	**ultim'**	anni, trovandosi assai fornito di	- *CAP. IV*

ultima *29*

1	risoluta e determinata che questa sia l'	**ultima**	e perentoria monizione. Non fu	- *CAP. I*
2	avvenimento. Né fu questa l'	**ultima**	pubblicazione; ma noi delle	- *CAP. I*
3	soave di scusa. - Gli raccontai tutto, l'	**ultima**	volta che siamo andate	- *CAP. III*
4	e rabbiosa, e disse: - questa è l'	**ultima**	che fa quell'assassino. - Ah!	- *CAP. III*
5	i capponi sur una tavola; e fu questa l'	**ultima**	trista vicenda delle povere	- *CAP. III*
6	frate, il volto del quale rispose a quell'	**ultima**	parola più chiaro che non	- *CAP. VI*
7	Promettetemi almeno che questa sarà l'	**ultima**	. - Ve lo prometto, da	- *CAP. VII*
8	Renzo e Agnese gl'indicarono. Quest'	**ultima**	, levandosi di tasca la sua,	- *CAP. VIII*
9	ha maritata, pochi giorni sono, l'	**ultima**	sua figliuola. Queste donne	- *CAP. IX*
10	Era essa l'	**ultima**	figlia del principe ***, gran	- *CAP. IX*
11	- la pecora smarrita: e sia questa l'	**ultima**	parola che richiami triste	- *CAP. X*
12	Non era ancor terminato di dar l'	**ultima**	mano, che furon avvertite	- *CAP. X*
13	dove alla fine si smonterebbe per l'	**ultima**	volta, per sempre. Più	- *CAP. X*
14	di gente, e a tenere il passo libero all'	**ultima**	uscita. All'arrivar della	- *CAP. XIII*
15	e quella tavola, a cui era stato seduto l'	**ultima**	volta, con Lucia e con	- *CAP. XIV*
16	al partito rischioso: ciò che gli diede l'	**ultima**	spinta, fu la notizia	- *CAP. XVIII*
17	avere inteso che quella volta non fu l'	**ultima**	, non fu che un primo passo	- *CAP. XX*
18	in un dirotto pianto, che fu come l'	**ultima**	e più chiara risposta. -	- *CAP. XXIII*
19	E in quanto alle gride, dopo l'	**ultima**	che abbiam citata del	- *CAP. XXVIII*
20	concorrenti d'accatto, uscivano a un'	**ultima**	disperata prova di	- *CAP. XXVIII*
21	corse sulle mura, e di là fecero un'	**ultima**	scarica sulle carrozze che	- *CAP. XXVIII*
22	italiano, di minore, ma non d'	**ultima**	fama, aveva ricevuto	- *CAP. XXVIII*
23	sanità, come, nella terra di Chiuso (l'	**ultima**	del territorio di Lecco, e	- *CAP. XXXI*
24	lasciarsi toccar da loro; ma, in quell'	**ultima**	furia del frugare, aveva	- *CAP. XXXIII*
25	disse: - la prima strada a diritta, l'	**ultima**	casa grande a sinistra.	- *CAP. XXXIV*
26	peggiorar precipitosamente; e insieme, l'	**ultima**	lotta era più affannosa, e	- *CAP. XXXV*
27	indietro: sono ormai poche; siamo all'	**ultima**	; son passate tutte; furon	- *CAP. XXXVI*
28	insieme, rinchiuse nella casa di quest'	**ultima**	; che una parte del	- *CAP. XXXVII*
29	anche questa, che avrebbe a esser l'	**ultima**	), l'uomo, fin che sta in	- *CAP. XXXVIII*

ultimamente *1*

1	andato crescendo a lentissimi gradi,	**ultimamente**	aveva fatto in una	- *CAP. XVIII*

ultime *6*

1	bravo giovine -. E, accompagnando l'	**ultime**	parole con un gesto grazioso	- *CAP. XI*
2	ricevuti nel difendere quelle loro poche	**ultime**	provvisioni, o scappando	- *CAP. XXVIII*
3	a borbottar tra i denti quest'	**ultime**	parole, riprese per la	- *CAP. XXXIII*
4	stese sopra un panno bianco, e disse l'	**ultime**	parole: - addio, Cecilia!	- *CAP. XXXIV*

5	di camminare. Lì le donne venivan l'	**ultime**	; e il treno andava così	- *CAP. XXXVI*
6	la porta, dando a destra e a sinistra l'	**ultime**	occhiate di compassione	- *CAP. XXXVI*

ultimi *15*

1	v'entrarono in folla. Si rammentò degli	**ultimi**	ricordi de' suoi parenti, si	- *CAP. II*
2	Così il padre di Lodovico passò gli	**ultimi**	suoi anni in angustie	- *CAP. IV*
3	e si ficca nel corpo della battaglia: gli	**ultimi**	spingono innanzi: lo sciame	- *CAP. VIII*
4	dentro anch'essi l'un dopo l'altro, gli	**ultimi**	rattenendo la folla con	- *CAP. XII*
5	di tutti, masticando adagio adagio gli	**ultimi**	suoi bocconi. - Stamattina	- *CAP. XVI*
6	sperato il riposo e la giocondità degli	**ultimi**	suoi anni. Che notte,	- *CAP. XVII*
7	Certo, dall'essersi così spogliato degli	**ultimi**	danari, gli era venuto più	- *CAP. XVII*
8	aveva tenuti in serbo proprio gli	**ultimi**	quattrini d'un estraneo,	- *CAP. XVII*
9	Si raccontavano le storie tragiche degli	**ultimi**	che avevano voluto tentar	- *CAP. XX*
10	E poi? Ah! vedo che i miei	**ultimi**	anni ho da passarli male! "	- *CAP. XXIV*
11	i congedi con la madre non eran gli	**ultimi**	; perché donna Prassede	- *CAP. XXVI*
12	caso di ricevere alimento, riceveva gli	**ultimi**	soccorsi e le	- *CAP. XXVIII*
13	Credo che i nostri tre fossero gli	**ultimi**	ad andarsene; e ciò per	- *CAP. XXX*
14	pur ne guarivano, " si diceua " (gli	**ultimi**	argomenti d'una opinione	- *CAP. XXXI*
15	portare a que' tempi; e s'avviò, agli	**ultimi**	d'agosto, tre giorni dopo	- *CAP. XXXIII*

ultimo *31*

1	- continuò Lucia, - quel giorno era l'	**ultimo**	della filanda. Io raccontai	- *CAP. III*
2	alzatosi allora da tavola, e lui fosse all'	**ultimo**	boccone. - Vi ringrazio, -	- *CAP. VI*
3	d'una visita, Gertrude doveva salire all'	**ultimo**	piano, per chiudersi con	- *CAP. IX*
4	sua propria fortuna; e Gertrude, per	**ultimo**	divertimento, dovette succiarsi	- *CAP. X*
5	alla rinfusa, alcune in punta di piedi; in	**ultimo**	le converse ritte sopra	- *CAP. X*
6	buio, per una stanzaccia disabitata dell'	**ultimo**	piano, che rispondeva sulla	- *CAP. XI*
7	provvidenza -. E tirato fuori il terzo e	**ultimo**	di que' pani raccolti sotto	- *CAP. XIV*
8	n'era andato: a un di presso come l'	**ultimo**	moccolo rimasto acceso	- *CAP. XV*
9	rotte dalla stanchezza, e spegnervi quell'	**ultimo**	rimasuglio di vigore. A un	- *CAP. XVII*
10	la strada già fatta, d'andar diritto all'	**ultimo**	paese per cui era passato,	- *CAP. XVII*
11	due avvenimenti, cominciando dall'	**ultimo**	. Le due povere donne	- *CAP. XVIII*
12	che si trovavano in convento, andò da	**ultimo**	a prender la benedizione	- *CAP. XIX*
13	non c'era più di sette miglia: e quest'	**ultimo**	, appena divenuto padrone e	- *CAP. XIX*
14	in cui non avessi mangiato per satollar l'	**ultimo**	di voi, con l'ultimo pane	- *CAP. XXIV*
15	per satollar l'ultimo di voi, con l'	**ultimo**	pane che mi rimanesse in	- *CAP. XXIV*
16	che per lungo tempo doveva chiamarsi l'	**ultimo**	. Appena poterono esser	- *CAP. XXVI*
17	alla città, come a sede antica e ad	**ultimo**	asilo di ricchezza e di	- *CAP. XXVIII*
18	proposta da alcuni fisici e riproposta da	**ultimo**	, con molte ragioni e con	- *CAP. XXVIII*
19	Il buon Federigo gli accomiatò con un	**ultimo**	sforzo, e con un nuovo	- *CAP. XXVIII*
20	esaltato. S'era scelto nella chiesa l'	**ultimo**	luogo; e non c'era	- *CAP. XXIX*
21	voluto restarsene a casa, e scappava in	**ultimo**	, senza aver potuto salvar	- *CAP. XXX*
22	al cielo, passò anche Galasso, che fu l'	**ultimo**	. Lo squadron volante de'	- *CAP. XXX*
23	buona, povera Lucia... - le disse in	**ultimo**	: - già son certo che prega	- *CAP. XXX*
24	fosse rimasta ferma e invitta, fino all'	**ultimo**	, contro la ragione e	- *CAP. XXXI*
25	non sarebbe stato, né il primo né l'	**ultimo**	di tal genere. Il	- *CAP. XXXI*
26	vero. Dopo un grand'urlo, dopo un	**ultimo**	e più violento sforzo	- *CAP. XXXIII*
27	cappella, andò a inginocchiarsi sull'	**ultimo**	scalino; e lì fece a Dio	- *CAP. XXXVI*
28	più presto. È a Pescate; costeggia quell'	**ultimo**	tratto dell'Adda, dando	- *CAP. XXXVII*
29	avrebbe preso gusto, e sarebbe stato l'	**ultimo**	a venir via. Ma d'averla	- *CAP. XXXVII*
30	e che sostenne costantemente fino all'	**ultimo**	, quell'opinione; non già	- *CAP. XXXVII*
31	ma dev'esser quello senz'altro, che fu l'	**ultimo**	, e il più micidiale di	- *CAP. XXXVIII*

umana *5*

1	né una vite, né altri segni di coltura	**umana**	, che prima pareva quasi	- *CAP. XVII*
2	tre bocche d'inferno, con la voce più	**umana**	che sapessero formare,	- *CAP. XX*
3	più d'attribuire i mali a una perversità	**umana**	, contro cui possa far le	- *CAP. XXXII*
4	ma que' nomi, que' vincoli dell'	**umana**	carità, marito e moglie,	- *CAP. XXXII*
5	se poteva scoprire qualche creatura	**umana**	; ma non ne vide altra	- *CAP. XXXIV*

umanamente *2*

1 un grande inchino: il dottore l'accolse **umanamente** , con un - venite, - *CAP. III*
2 Il signor podestà, dopo essersi **umanamente** cerziorato che il - *CAP. XVIII*

umani *3*

1 un gran vantaggio alla parte degli **umani** , la quale era - *CAP. XIII*
2 conseguenze! Ma forse che tutti i ripari **umani** vi mancavano? forse che - *CAP. XXVI*
3 prosperità, erano stati di pensieri più **umani** , e di portamenti più - *CAP. XXVIII*

umano *12*

1 veniva a quell'umiliazione per timore **umano** : e questo cominciò a - *CAP. IV*
2 conte, sono la sapienza del genere **umano** . E, non avendo il messaggiero - *CAP. V*
3 un viso divenuto, tutt'a un tratto, più **umano** . - Ve lo prometto. - Me - *CAP. VII*
4 fatto è questo guazzabuglio del cuore **umano** . Noi non seguiremo Gertrude - *CAP. X*
5 a queste facce, che... il viso più **umano** qui son io, per bacco... che - *CAP. XI*
6 a poco a poco non le rimase del vivere **umano** quasi altre idee salvo quelle - *CAP. XX*
7 perseverante amatore del miglioramento **umano** , dovesse essere colui che - *CAP. XXII*
8 in ballo, se potessero, tutto il genere **umano** ; e che i più faccendoni mi - *CAP. XXIII*
9 della volontà, sono misteri del cuore **umano** . Certo, se in alcun caso - *CAP. XXXII*
10 ". Ed era in vece il povero senno **umano** che cozzava co' fantasmi - *CAP. XXXII*
11 quasi tutti, così è storia dello spirito **umano** , e dà occasion - *CAP. XXXII*
12 qualche uomo un po' domestico e **umano** , da potergli parlare, lo - *CAP. XXXIV*

umido *2*

1 sulla quale l'artefice ha gettato un **umido** panno. Cessata ogni luce, - *CAP. VIII*
2 questo paragone, come lo stoppino **umido** e ammaccato d'una - *CAP. XXVI*

umile *14*

1 la quale traspariva però ancora un' **umile** e profonda compunzione del - *CAP. IV*
2 tutto. Il suo linguaggio era abitualmente **umile** e posato; ma, quando si - *CAP. IV*
3 ", pensava, " e io starò dura; sarò **umile** , rispettosa, ma non - *CAP. IX*
4 che il rifiuto, per quanto fosse **umile** , poteva parer disprezzo, o - *CAP. X*
5 ora all'altro sportello, un viso tutto **umile** , tutto ridente, tutto amoroso, - *CAP. XIII*
6 gli tornavan già con quell'accento d' **umile** preghiera, con cui erano - *CAP. XXI*
7 che si stenderà disarmata, pacifica, **umile** a tanti nemici. - È troppo! - *CAP. XXIII*
8 una tenerezza riconoscente, un' **umile** gioia nell'aspetto venerabile - *CAP. XXIII*
9 passare avanti, con un atto cortese e **umile** : cosa che raccomodò - *CAP. XXIII*
10 e, con quella voce forzatamente **umile** , le aveva detto: - ah! avete - *CAP. XXIV*
11 luogo nel suo animo dolce e nella sua **umile** fortuna, assicurava e - *CAP. XXVII*
12 s'era accostato un untore, con un'aria **umile** , mansueta, con un viso - *CAP. XXXIV*
13 diceva di lui: aperto, cortese, placido, **umile** , dignitoso, e qualcosa - *CAP. XXXVIII*
14 come si direbbe ora; v'ho detto ch'era **umile** , non già che fosse un - *CAP. XXXVIII*

umili *4*

1 può far del bene quanto vuole. Siate **umili** e rispettose, rispondete con - *CAP. IX*
2 uomini d'oro, zelanti, prudenti, **umili** : sono stato amico dell'ordine - *CAP. XIX*
3 innata, ma corretta da tante espressioni **umili** , temperata da tanta - *CAP. XXV*
4 fino alla carrozza. I ringraziamenti **umili** e sviscerati di don Abbondio - *CAP. XXX*

umiliante *1*

1 potendo più soffrire una così amara e **umiliante** distinzione, insisteva, e - *CAP. IX*

umiliare *2*

1 quell'uomo che nessuno aveva potuto **umiliare** , e che s'era umiliato da - *CAP. XXIX*
2 offensori che gemevano di non potersi **umiliare** davanti all'offeso: ho - *CAP. XXXV*

umiliata *2*

1 anche a mendicarne, rimaneva poi **umiliata** , e sempre più afflitta di - *CAP. IX*
2 che la prepotenza in persona si fosse **umiliata** , che la braverìa fosse - *CAP. XXV*

umiliato *4*

1 veduto burbero, poi commosso, poi **umiliato** , rimaneva come estatica, - *CAP. XXIV*
2 così ammansato senza debolezza, così **umiliato** senza abbassamento, e - *CAP. XXIV*
3 v'avrà fatto tremar per loro. Vi sarete **umiliato** di quel primo timore, - *CAP. XXV*
4 aveva potuto umiliare, e che s'era **umiliato** da sé. I rancori, irritati - *CAP. XXIX*

umiliazione *2*

1 non s'era fatto frate, né veniva a quell' **umiliazione** per timore umano: e - *CAP. IV*
2 se vi paiono ingiuste, prendetele in **umiliazione** salutare, se non lo - *CAP. XXVI*

umiliazioni *2*

1 delle fatiche, delle privazioni e dell' **umiliazioni** che avrebbe sofferte, per - *CAP. IV*
2 un resticciolo di spiriti guerreschi, che l' **umiliazioni** e le macerazioni non - *CAP. IV*

umilmente *3*

1 S'è messa dove le è piaciuto, - rispose **umilmente** colei: - io ho fatto di - *CAP. XXI*
2 armi, attillati, profumati; e paravano **umilmente** la mano, che tante - *CAP. XXVIII*
3 di servir Cristo in voi; io vi chiedo **umilmente** perdono se non - *CAP. XXXVI*

umiltà *10*

1 e ne' tuguri, con lo stesso contegno d' **umiltà** e di sicurezza, esser talvolta, - *CAP. III*
2 facendo più aperta professione d' **umiltà** , s'esponevan più da vicino - *CAP. III*
3 e subito s'abbassava, per riflessione d' **umiltà** . La barba bianca e lunga, - *CAP. IV*
4 Il padre guardiano si presentò, con un' **umiltà** disinvolta, al fratello del - *CAP. IV*
5 alla mente, e disse, con guardinga **umiltà** : - vengo a proporle un atto - *CAP. VI*
6 con una sommissione, con un' **umiltà** affettata, che stentava a - *CAP. VII*
7 a quelle parole d'annegazione e d' **umiltà** , a quelle massime intorno - *CAP. XXII*
8 dileguavano ora davanti a quella nuova **umiltà** : gli offesi avevano - *CAP. XXIX*
9 portati a non trattarvi con tutta quell' **umiltà** che si conveniva, se la - *CAP. XXXVI*
10 umile, non già che fosse un portento d' **umiltà** . N'aveva quanta ne - *CAP. XXXVIII*

umore *9*

1 con quelle sfogare qualche volta il mal **umore** lungamente represso, e cavarsi - *CAP. I*
2 e, secondo la condizione, la qualità e l' **umore** dell'amico, si vedrà se - *CAP. III*
3 e se Vaglіensteino vorrà fare il bell' **umore** , saprà ben lui farlo rigar - *CAP. V*
4 fuori? M'hai fatto andar via il buon **umore** . - Se ti parlo del debito, - - *CAP. VI*
5 per l'ubbidienza, scoppiava in accessi d' **umore** tutto opposto. Allora, non - *CAP. X*
6 seguitava: - è sempre stato di quell' **umore** , costui: si sa la sua vita. - *CAP. XVIII*
7 il ripiego era talmente adattato all' **umore** del conte zio, talmente - *CAP. XIX*
8 variavano secondo le circostanze e l' **umore** dell'amico. E colei, - *CAP. XX*
9 se la sarebbe potuta immaginare d'un **umore** così socievole e - *CAP. XXXVIII*

umori *2*

1 queste cose possono attirare da' diversi **umori** , e dal diverso pensare degli - *CAP. III*
2 folla s'era divisa in crocchi, secondo gli **umori** e l'abitudini. Chi aveva - *CAP. XXX*

un *3471*

1 i fili d'oro e di seta, che formano **un** perpetuo ricamo di - *INTRODUZIONE*
2 per ogni doue, venendo così a formare **un** nobilissimo Cielo, altra - *INTRODUZIONE*
3 passi insomma che richiedono bensì **un** po' di rettorica, ma - *INTRODUZIONE*
4 ordine, misericordia! venivano a fare **un** libro. Veduta la qual - *INTRODUZIONE*
5 certamente buone: la prima, che **un** libro impiegato a - *INTRODUZIONE*
6 che un libro impiegato a giustificarne **un** altro, anzi lo stile d'un - *INTRODUZIONE*
7 a giustificarne un altro, anzi lo stile d' **un** altro, potrebbe parer - *INTRODUZIONE*
8 e del rientrare di quelli, vien, quasi a **un** tratto, a ristringersi, e a prender - *CAP. I*
9 e a prender corso e figura di fiume, tra **un** promontorio a destra, e un'ampia - *CAP. I*
10 a settentrione, non lo discerna tosto, a **un** tal contrassegno, in quella lunga e - *CAP. I*
11 più oscuro e di forma più comune. Per **un** buon pezzo, la costa sale con un - *CAP. I*
12 Per un buon pezzo, la costa sale con **un** pendìo lento e continuo; poi si - *CAP. I*
13 nel lago stesso, quando questo ingrossa: **un** gran borgo al giorno d'oggi, e che - *CAP. I*
14 borgo, già considerabile, era anche **un** castello, e aveva perciò l'onore - *CAP. I*

15 e aveva perciò l'onore d'alloggiare **un** comandante, e il vantaggio di - *CAP. I*
16 di quelle terre, dall'alture alla riva, da **un** poggio all'altro, correvano, e - *CAP. I*
17 alzando lo sguardo, non iscoprite che **un** pezzo di cielo e qualche vetta di - *CAP. I*
18 spunta o sparisce a vicenda. Dove **un** pezzo, dove un altro, dove una - *CAP. I*
19 a vicenda. Dove un pezzo, dove **un** altro, dove una lunga distesa di - *CAP. I*
20 all'estremità o piùttosto smarrito in **un** gruppo, in un andirivieni di - *CAP. I*
21 o piùttosto smarrito in un gruppo, in **un** andirivieni di montagne, e di mano - *CAP. I*
22 in gioghi ciò che v'era sembrato prima **un** sol giogo, e comparendo in vetta - *CAP. I*
23 il suo ufizio, e talvolta, tra **un** salmo e l'altro, chiudeva il - *CAP. I*
24 guardando a terra, e buttando con **un** piede verso il muro i ciottoli che - *CAP. I*
25 occhi all'intorno, li fissava alla parte d' **un** monte, dove la luce del sole già - *CAP. I*
26 poi di nuovo il breviario, e recitato **un** altro squarcio, giunse a una - *CAP. I*
27 voltata, la strada correva diritta, forse **un** sessanta passi, e poi si divideva in - *CAP. I*
28 si divideva in due viottole, a foggia d' **un** ipsilon: quella a destra saliva verso - *CAP. I*
29 cura: l'altra scendeva nella valle fino a **un** torrente; e da questa parte il - *CAP. I*
30 di riunirsi ad angolo, terminavano in **un** tabernacolo, sul quale eran dipinte - *CAP. I*
31 e fiamme a color di mattone, sur **un** fondo bigiognolo, con qualche - *CAP. I*
32 per dir così, delle due viottole: **un** di costoro, a cavalcioni sul - *CAP. I*
33 nappa, e dalla quale usciva sulla fronte **un** enorme ciuffo: due lunghi - *CAP. I*
34 cuoio, e a quella attaccate due pistole: **un** piccol corno ripieno di polvere, - *CAP. I*
35 cascante sul petto, come una collana: **un** manico di coltellaccio che spuntava - *CAP. I*
36 di coltellaccio che spuntava fuori d' **un** taschino degli ampi e gonfi calzoni: - *CAP. I*
37 cagione dei bravi e vagabondi, pubblica **un** bando contro di essi. Dichiara e - *CAP. I*
38 obbedita da ognuno. All'udir parole d' **un** tanto signore, così gagliarde e - *CAP. I*
39 per sempre. Ma la testimonianza d' **un** signore non meno autorevole, né - *CAP. I*
40 a sbrattare il paese, ripetendo a **un** dipresso le prescrizioni e le - *CAP. I*
41 il giorno 5 ottobre del `6´-, cioè **un** anno, un mese e due giorni prima - *CAP. I*
42 5 ottobre del `6´-, cioè un anno, **un** mese e due giorni prima di quel - *CAP. I*
43 guardati in viso, alzando la testa, con **un** movimento dal quale si scorgeva - *CAP. I*
44 dal quale si scorgeva che tutt'e due a **un** tratto avevan detto: è lui; quello - *CAP. I*
45 venir proprio incontro, fu assalito a **un** tratto da mille pensieri. Domandò - *CAP. I*
46 e gli sovvenne subito di no. Fece **un** rapido esame, se avesse peccato - *CAP. I*
47 d'abbreviarli. Affrettò il passo, recitò **un** versetto a voce più alta, compose - *CAP. I*
48 poté, fece ogni sforzo per preparare **un** sorriso; quando si trovò a fronte - *CAP. I*
49 su due piedi. - Signor curato, - disse **un** di que' due, piantandogli gli occhi - *CAP. I*
50 restò spalancato nelle mani, come sur **un** leggìo. - Lei ha intenzione, - - *CAP. I*
51 minaccioso e iracondo di chi coglie **un** suo inferiore sull'intraprendere una - *CAP. I*
52 poi, vengon da noi, come s'anderebbe a **un** banco a riscotere; e noi... noi - *CAP. I*
53 e gentile di chi vuol persuadere **un** impaziente, - ma, signori miei, si - *CAP. I*
54 il primo oratore: - il signor curato è **un** uomo che sa il viver del mondo; e - *CAP. I*
55 di don Abbondio, come, nel forte d' **un** temporale notturno, un lampo che - *CAP. I*
56 nel forte d'un temporale notturno, **un** lampo che illumina - *CAP. I*
57 il terrore. Fece, come per istinto, **un** grand'inchino, e disse: - se mi - *CAP. I*
58 latino! - interruppe ancora il bravo, con **un** riso tra lo sguaiato e il feroce. - A - *CAP. I*
59 nemmen lui se faceva una promessa, o **un** complimento. I bravi le presero, o - *CAP. I*
60 e buona notte, messere, - disse l' **un** d'essi, in atto di partir col - *CAP. I*
61 pochi momenti prima, avrebbe dato **un** occhio per iscansarli, allora - *CAP. I*
62 Il povero don Abbondio rimase **un** momento a bocca aperta, come - *CAP. I*
63 se n'è già avveduto) non era nato con **un** cuor di leone. Ma, fin da' primi - *CAP. I*
64 condizione, a que' tempi, era quella d' **un** animale senza artigli e senza - *CAP. I*
65 delle gride contro i bravi, ne sono **un** piccolo, ma fedel saggio. Con tutto - *CAP. I*
66 sue misure per ricoverarsi a tempo in **un** convento, in un palazzo, dove i - *CAP. I*
67 ricoverarsi a tempo in un convento, in **un** palazzo, dove i birri non avrebber - *CAP. I*
68 d'una famiglia potente, di tutto **un** ceto, era libero nelle sue - *CAP. I*
69 ben guardati dall'offenderle, per amor d' **un** pezzo di carta attaccato sulle - *CAP. I*
70 potevano averne terrore, e il loro titolo **un** improperio. Era quindi ben - *CAP. I*
71 sudditi e soldati del padrone, esercitava **un** potere, a cui difficilmente - *CAP. I*
72 d'essere, in quella società, come **un** vaso di terra cotta, costretto a - *CAP. I*
73 Ma una classe qualunque non protegge **un** individuo, non lo assicura, che fino - *CAP. I*
74 individuo, non lo assicura, che fino a **un** certo segno: nessuna lo dispensa - *CAP. I*
75 segno: nessuna lo dispensa dal farsi **un** suo sistema particolare. Don - *CAP. I*

76 d'adoperarsi molto, o d'arrischiarsi **un** poco. Il suo sistema consisteva - *CAP. I*
77 anche i più burberi e sdegnosi, a fargli **un** sorriso, quando gl'incontrava per - *CAP. I*
78 avesse, di tanto in tanto, potuto dargli **un** po' di sfogo, la sua salute - *CAP. I*
79 e cavarsi anche lui la voglia d'essere **un** po' fantastico, e di gridare a torto. - *CAP. I*
80 fantastico, e di gridare a torto. Era poi **un** rigido censore degli uomini che - *CAP. I*
81 lontano, pericolo. Il battuto era almeno **un** imprudente; l'ammazzato era - *CAP. I*
82 l'ammazzato era sempre stato **un** uomo torbido. A chi, messosi a - *CAP. I*
83 messosi a sostener le sue ragioni contro **un** potente, rimaneva col capo rotto, - *CAP. I*
84 e il torto non si dividon mai con **un** taglio così netto, che ogni parte - *CAP. I*
85 che, a loro rischio, prendevan le parti d' **un** debole oppresso, contro un - *CAP. I*
86 le parti d'un debole oppresso, contro **un** soverchiatore potente. Questo - *CAP. I*
87 soverchiatore potente. Questo chiamava **un** comprarsi gl'impicci a contanti, un - *CAP. I*
88 un comprarsi gl'impicci a contanti, **un** voler raddirizzar le gambe ai cani; - *CAP. I*
89 cani; diceva anche severamente, ch'era **un** mischiarsi nelle cose profane, a - *CAP. I*
90 sempre però a quattr'occhi, o in **un** piccolissimo crocchio, con tanto - *CAP. I*
91 i discorsi su queste materie: che a **un** galantuomo, il qual badi a sé, e - *CAP. I*
92 e di quelle parolacce, la minaccia d' **un** signore noto per non minacciare - *CAP. I*
93 noto per non minacciare invano, **un** sistema di quieto vivere, ch'era - *CAP. I*
94 di studio e di pazienza, sconcertato in **un** punto, e un passo dal quale non - *CAP. I*
95 di pazienza, sconcertato in un punto, e **un** passo dal quale non si poteva - *CAP. I*
96 Renzo si potesse mandare in pace con **un** bel no, via; ma vorrà delle - *CAP. I*
97 e, e, anche costui è una testa: **un** agnello se nessun lo tocca, ma se - *CAP. I*
98 fanno carico de' travagli in che mettono **un** povero galantuomo. Oh povero me! - *CAP. I*
99 andati piuttosto a parlare... Oh vedete **un** poco: gran destino è il mio, che le - *CAP. I*
100 a proposito mi vengan sempre in mente **un** momento dopo l'occasione. Se - *CAP. I*
101 suo fatto: aveva detto cento volte ch'era **un** rispettabile cavaliere. Ma, in quel - *CAP. I*
102 altri, senza interrompere in fretta con **un** oibò. Giunto, tra il tumulto di - *CAP. I*
103 diceva lei, o per non aver mai trovato **un** cane che la volesse, come dicevan - *CAP. I*
104 soglia del salotto, ch'egli v'entrò, con **un** passo così legato, con uno - *CAP. I*
105 con uno sguardo così adombrato, con **un** viso così stravolto, che non ci - *CAP. I*
106 cura della sua salute? Chi le darà **un** parere?... - Ohimè! tacete, e non - *CAP. I*
107 e non apparecchiate altro: datemi **un** bicchiere del mio vino. - E lei mi - *CAP. I*
108 Perpetua s'avvide d'aver toccato **un** tasto falso; onde, cambiando subito - *CAP. I*
109 perché vorrei poterla soccorrere, darle **un** buon parere, sollevarle l'animo... - *CAP. I*
110 bisognò che Perpetua proferisse **un** nuovo e più solenne giuramento; e - *CAP. I*
111 sulla spalliera della seggiola, con **un** gran sospiro, alzando le mani, in - *CAP. I*
112 tutti dicono che il nostro arcivescovo è **un** sant'uomo, e un uomo di polso, e - *CAP. I*
113 il nostro arcivescovo è un sant'uomo, e **un** uomo di polso, e che non ha - *CAP. I*
114 e, quando può fare star a dovere **un** di questi prepotenti, per sostenere - *CAP. I*
115 un di questi prepotenti, per sostenere **un** curato, ci gongola; io direi, e dico - *CAP. I*
116 tacere? Son pareri codesti da dare a **un** pover'uomo? Quando mi fosse - *CAP. I*
117 da sé, a rovinarsi la salute; mangi **un** boccone. - Ci penserò io, - - *CAP. I*
118 sempre: - una piccola bagattella! a **un** galantuomo par mio! e domani - *CAP. I*
119 delle minacce, e fare il matrimonio, era **un** partito, che non volle neppur - *CAP. II*
120 parola... altrimenti... ehm!- aveva detto **un** di que' bravi; e, al sentirsi - *CAP. II*
121 in campo; e, benché gli paressero **un** po' leggieri, pur s'andava - *CAP. II*
122 gli darebbe gran vantaggio sur **un** giovanetto ignorante. " Vedremo, - *CAP. II*
123 andarne di mezzo ". Fermato così **un** poco l'animo a una deliberazione, - *CAP. II*
124 svegliarsi, dopo una sciagura, e in **un** impiccio, è un momento molto - *CAP. II*
125 dopo una sciagura, e in un impiccio, è **un** momento molto amaro. La mente, - *CAP. II*
126 aspettando Renzo con timore e, ad **un** tempo, con impazienza. Lorenzo - *CAP. II*
127 curato, v'andò, con la lieta furia d' **un** uomo di vent'anni, che deve in - *CAP. II*
128 decadenza, ma non però a segno che **un** abile operaio non potesse cavarne - *CAP. II*
129 Oltre di questo, possedeva Renzo **un** poderetto che faceva lavorare e - *CAP. II*
130 e misterioso di don Abbondio fece **un** contrapposto singolare ai modi - *CAP. II*
131 e quante formalità ci vogliono per fare **un** matrimonio in regola? - Bisogna - *CAP. II*
132 signor mio? - proruppe Renzo, con **un** volto tra l'attonito e l'adirato. - - *CAP. II*
133 l'ho fatta io. E, prima di conchiudere **un** matrimonio, noi siam proprio - *CAP. II*
134 ", pensò fra sé don Abbondio; e, con **un** fare più manieroso che mai, - via, - *CAP. II*
135 a Lucia che devo dire? - Ch'è stato **un** mio sbaglio. - E i discorsi del - *CAP. II*
136 se n'andò, facendo a don Abbondio **un** inchino men profondo del solito, - *CAP. II*

137 pensare a Renzo che ci fosse sotto **un** mistero diverso da quello che - *CAP. II*
138 Stette il giovine in forse **un** momento di tornare indietro, per - *CAP. II*
139 camminava dinanzi a lui, ed entrava in **un** orticello pochi passi distante dalla - *CAP. II*
140 vuole, il mio povero Renzo. - Fatemi **un** piacere: quel benedett'uomo del - *CAP. II*
141 amici; ditemi quel che sapete, aiutate **un** povero figliuolo. - Mala cosa - *CAP. II*
142 ci ha colpa? - domandò Renzo, con **un** cert'atto trascurato, ma col cuor - *CAP. II*
143 e chiuse l'uscio. Renzo, rispostole con **un** saluto, tornò indietro pian piano, - *CAP. II*
144 della buona donna, allungò il passo; in **un** momento fu all'uscio di don - *CAP. II*
145 ve lo trovò, e corse verso lui, con **un** fare ardito, e con gli occhi - *CAP. II*
146 prepotente, - disse Renzo, con la voce d' **un** uomo ch'è risoluto d'ottenere una - *CAP. II*
147 che? - balbettò il povero sorpreso, con **un** volto fatto in un istante bianco e - *CAP. II*
148 povero sorpreso, con un volto fatto in **un** istante bianco e floscio, come un - *CAP. II*
149 in un istante bianco e floscio, come **un** cencio che esca del bucato. E, - *CAP. II*
150 del bucato. E, pur brontolando, spiccò **un** salto dal suo seggiolone, per - *CAP. II*
151 sdegnosa, don Abbondio, il quale, dopo **un** così gran sagrifizio, si sentiva in - *CAP. II*
152 fatta una bella azione! M'avete reso **un** bel servizio! Un tiro di questa - *CAP. II*
153 azione! M'avete reso un bel servizio! **Un** tiro di questa sorte a un - *CAP. II*
154 bel servizio! Un tiro di questa sorte a **un** galantuomo, al vostro curato! in - *CAP. II*
155 E quando, questa mattina, vi davo **un** buon parere... eh! subito nelle - *CAP. II*
156 incertezza di partiti, che parve loro **un** ottimo ripiego mettersi a letto - *CAP. II*
157 - Perpetua! - La venne finalmente, con **un** gran cavolo sotto il braccio, e - *CAP. II*
158 gli animi degli offesi. Renzo era **un** giovine pacifico e alieno dal - *CAP. II*
159 un giovine pacifico e alieno dal sangue, **un** giovine schietto e nemico d'ogni - *CAP. II*
160 non era occupata che a fantasticare **un** tradimento. Avrebbe voluto - *CAP. II*
161 essere squadrati da capo a piedi; che **un** artigianello sconosciuto non vi - *CAP. II*
162 non vi potrebb'entrare senza **un** esame, e ch'egli sopra tutto... egli - *CAP. II*
163 aveva tante volte provato al racconto d' **un** omicidio; e si risvegliò da quel - *CAP. II*
164 seco! Tante speranze, tante promesse, **un** avvenire così vagheggiato, e così - *CAP. II*
165 potente? E insieme a tutto questo, non **un** sospetto formato, ma un'ombra - *CAP. II*
166 la più leggiera lusinga, non era **un** pensiero che potesse fermarsi un - *CAP. II*
167 era un pensiero che potesse fermarsi **un** momento nella testa di Renzo. - *CAP. II*
168 quella di Lucia, ch'era in fondo, anzi **un** po' fuori. Aveva quella casetta un - *CAP. II*
169 anzi un po' fuori. Aveva quella casetta **un** piccolo cortile dinanzi, che la - *CAP. II*
170 separava dalla strada, ed era cinto da **un** murettino. Renzo entrò nel - *CAP. II*
171 Renzo entrò nel cortile, e sentì **un** misto e continuo ronzìo che - *CAP. II*
172 schermendo, con quella modestia **un** po' guerriera delle contadine, - *CAP. II*
173 nel Milanese. Intorno al collo aveva **un** vezzo di granati alternati con - *CAP. II*
174 con bottoni d'oro a filigrana: portava **un** bel busto di broccato a fiori, con - *CAP. II*
175 sul viso: una gioia temperata da **un** turbamento leggiero, quel placido - *CAP. II*
176 e, senza scompor la bellezza, le dà **un** carattere particolare. La piccola - *CAP. II*
177 disse la sua parolina all'orecchio. - Vo **un** momento, e torno, - disse Lucia - *CAP. II*
178 - cosa c'è? - disse, non senza **un** presentimento di terrore. - Lucia! - *CAP. II*
179 Renzo! - rispose Lucia, rivolgendosi **un** momento, senza fermarsi. Renzo - *CAP. II*
180 verificar se era ammalato davvero. - **Un** febbrone, - rispose Perpetua dalla - *CAP. II*
181 che ognun d'essi portava a Lucia, **un** cruccio pur diverso perché - *CAP. III*
182 la figlia, non poté tenersi di non farle **un** rimprovero. - A tua madre non - *CAP. III*
183 parla! - Parlate, parlate! - gridarono a **un** tratto la madre e lo sposo. - - *CAP. III*
184 innanzi don Rodrigo, in compagnia d' **un** altro signore; che il primo aveva - *CAP. III*
185 Agnese, andando incontro, non senza **un** po' di sdegno, al nome del - *CAP. III*
186 mamma, - rispose Lucia, con **un** accento soave di scusa. - Gli - *CAP. III*
187 quella voce che vuol far riconoscere a **un** amico che ha avuto torto: - e a - *CAP. III*
188 - Qui le parole furon troncate da **un** violento scoppio di pianto. - Ah - *CAP. III*
189 a Lucia che piangeva; la guardò con **un** atto di tenerezza mesta e - *CAP. III*
190 di risoluzione più tranquilla: - voi avete **un** mestiere, e io so lavorare: - *CAP. III*
191 vorrà farci la fede di stato libero? **Un** uomo come quello? Se fossimo - *CAP. III*
192 e tutt'e tre rimasero in silenzio, e in **un** abbattimento che faceva un tristo - *CAP. III*
193 e in un abbattimento che faceva **un** tristo contrapposto alla pompa - *CAP. III*
194 prima di voi; e il mondo lo conosco **un** poco. Non bisogna poi - *CAP. III*
195 trovarne il bandolo; ma alle volte **un** parere, una parolina d'un uomo - *CAP. III*
196 ma alle volte un parere, una parolina d' **un** uomo che abbia studiato... so ben - *CAP. III*
197 lo chiamate così, per amor del cielo: è **un** soprannome. Bisogna dire il - *CAP. III*

198 io più d'uno ch'era più impicciato che **un** pulcin nella stoppa, e non sapeva - *CAP. III*
199 noi non verrebbero in testa, a pensarci **un** anno. Renzo abbracciò molto - *CAP. III*
200 le loro otto gambe, come se facesse **un** mazzetto di fiori, le avvolse e le - *CAP. III*
201 a capo all'in giù, nella mano d' **un** uomo il quale, agitato da tante - *CAP. III*
202 illetterati provano in vicinanza d' **un** signore e d'un dotto, e - *CAP. III*
203 provano in vicinanza d'un signore e d' **un** dotto, e dimenticò tutti i - *CAP. III*
204 qui, e andate innanzi -. Renzo fece **un** grande inchino: il dottore - *CAP. III*
205 il dottore l'accolse umanamente, con **un** - venite, figliuolo, - e lo fece - *CAP. III*
206 de' dodici Cesari; la quarta, coperta da **un** grande scaffale di libri vecchi e - *CAP. III*
207 seggiole all'intorno, e da una parte **un** seggiolone a braccioli, con una - *CAP. III*
208 dottore. Vorrei sapere se, a minacciare **un** curato, perché non faccia un - *CAP. III*
209 un curato, perché non faccia **un** matrimonio, c'è penale. " Ho - *CAP. III*
210 fortemente le labbra, facendone uscire **un** suono inarticolato che accennava - *CAP. III*
211 un suono inarticolato che accennava **un** sentimento, espresso poi più - *CAP. III*
212 Avete fatto bene a venir da me. È **un** caso chiaro, contemplato in cento - *CAP. III*
213 la spiegò, guardò alla data, e, fatto **un** viso ancor più serio, esclamò: - - *CAP. III*
214 più paura. Sapete leggere, figliuolo? - **Un** pochino, signor dottore. - Bene, - *CAP. III*
215 dove abita, eccetera; che quello paghi **un** debito; quell'altro non lo molesti, - *CAP. III*
216 facinorosi d'ogni genere, usavan portare **un** lungo ciuffo, che si tiravan poi - *CAP. III*
217 dunque quasi una parte dell'armatura, e **un** distintivo de' bravacci e degli - *CAP. III*
218 persona di servizio, dir di lui: è **un** ciuffo, è un ciuffetto. - In verità, - *CAP. III*
219 dir di lui: è un ciuffo, è **un** ciuffetto. - In verità, da povero - *CAP. III*
220 rispose il dottore, scotendo il capo, con **un** sorriso, tra malizioso e - *CAP. III*
221 questo caso, io anderò da lui, a fare **un** atto di dovere. Non gli dirò, - *CAP. III*
222 ad implorar la sua protezione, per **un** povero giovine calunniato. E con - *CAP. III*
223 m'impegno a togliervi d'impiccio: con **un** po' di spesa, intendiamoci. - *CAP. III*
224 intrigo si può uscire; ma ci vuole **un** uomo: e il vostro caso è serio, vi - *CAP. III*
225 con un'attenzione estatica, come **un** materialone sta sulla piazza - *CAP. III*
226 le parole; e non venite a farli con **un** galantuomo che sa quanto - *CAP. III*
227 parlare: non si viene a sorprender così **un** galantuomo. - Ma senta, ma - *CAP. III*
228 ch'era stata in quella casa, eseguito **un** ordine simile: ma era stato - *CAP. III*
229 che bilanciavano i partiti, si sentì **un** picchietto all'uscio, e, nello stesso - *CAP. III*
230 all'uscio, e, nello stesso momento, **un** sommesso ma distinto - Deo - *CAP. III*
231 essere, corse ad aprire; e subito, fatto **un** piccolo inchino famigliare, venne - *CAP. III*
232 piccolo inchino famigliare, venne avanti **un** laico cercatore cappuccino, con la - *CAP. III*
233 - No, in verità; raccontatemelo **un** poco. - Oh! dovete dunque - *CAP. III*
234 sapere che, in quel convento, c'era **un** nostro padre, il quale era un - *CAP. III*
235 c'era un nostro padre, il quale era **un** santo, e si chiamava il padre - *CAP. III*
236 santo, e si chiamava il padre Macario. **Un** giorno d'inverno, passando per - *CAP. III*
237 d'inverno, passando per una viottola, in **un** campo d'un nostro benefattore, - *CAP. III*
238 per una viottola, in un campo d' **un** nostro benefattore, uomo - *CAP. III*
239 vide questo benefattore vicino a **un** suo gran noce; e quattro - *CAP. III*
240 sentirete. Quel brav'uomo aveva lasciato **un** figliuolo di stampa ben diversa. - *CAP. III*
241 far noci. Sapete ora cosa avvenne? **Un** giorno, (sentite questa) lo - *CAP. III*
242 guarda egli stesso e vede... che cosa? **Un** bel mucchio di foglie secche di - *CAP. III*
243 mucchio di foglie secche di noce. Fu **un** esempio questo? E il convento, - *CAP. III*
244 scapitare, ci guadagnò; perché, dopo **un** così gran fatto, la cerca delle - *CAP. III*
245 delle noci rendeva tanto, tanto, che **un** benefattore, mosso a compassione - *CAP. III*
246 cercatore, fece al convento la carità d' **un** asino, che aiutasse a portar le - *CAP. III*
247 l'abbondante elemosina, la madre fece **un** volto attonito e severo a Lucia, - *CAP. III*
248 Ma Lucia, richiamatolo, disse: - vorrei **un** servizio da voi; vorrei che diceste - *CAP. III*
249 dubitate -. E così detto, se n'andò, **un** po' più curvo e più contento, di - *CAP. III*
250 si pensi che quel Cristoforo fosse **un** frate di dozzina, una cosa da - *CAP. III*
251 esser talvolta, nella stessa casa, **un** soggetto di passatempo, e un - *CAP. III*
252 casa, un soggetto di passatempo, e **un** personaggio senza il quale non si - *CAP. III*
253 al convento, a tutto era avvezzo **un** cappuccino. Andando per la - *CAP. III*
254 strada, poteva ugualmente abbattersi in **un** principe che gli baciasse - *CAP. III*
255 non possedendo nulla, portando **un** abito più stranamente diverso dal - *CAP. III*
256 questa, arrivò Renzo, ed entrando con **un** volto dispettoso insieme e - *CAP. III*
257 disse ad Agnese. - M'avete mandato da **un** buon galantuomo, da uno che - *CAP. III*
258 annunziando che sperava d'aver trovato **un** aiuto migliore. Renzo accolse - *CAP. III*

259 il padre, - disse, - non ci trova **un** ripiego, lo troverò io, in un - *CAP. III*
260 ci trova un ripiego, lo troverò io, in **un** modo o nell'altro. Le donne - *CAP. III*
261 giustizia, finalmente! - Tant'è vero che **un** uomo sopraffatto dal dolore non - *CAP. III*
262 dire del lago, poco discosto dal ponte: **un** gruppetto di case, abitate la più - *CAP. IV*
263 giù per i pendìi, e nella valle. **Un** venticello d'autunno, staccando - *CAP. IV*
264 avesser nulla a sperar da lui, giacché **un** cappuccino non toccava mai - *CAP. IV*
265 non toccava mai moneta, gli facevano **un** inchino di ringraziamento, per - *CAP. IV*
266 Il padre Cristoforo da *** era **un** uomo più vicino ai sessanta che - *CAP. IV*
267 s'alzava di tempo in tempo, con **un** movimento che lasciava trasparire - *CAP. IV*
268 un movimento che lasciava trasparire **un** non so che d'altero e d'inquieto; - *CAP. IV*
269 due cavalli bizzarri, condotti a mano da **un** cocchiere, col quale sanno, per - *CAP. IV*
270 battesimo era Lodovico. Era figliuolo d' **un** mercante di *** (questi asterischi - *CAP. IV*
271 all'antica condizione del convitante. **Un** giorno, per raccontarne una, un - *CAP. IV*
272 Un giorno, per raccontarne una, **un** giorno, sul finir della tavola, ne' - *CAP. IV*
273 ombra di malizia, proprio col candore d' **un** bambino, rispose: - eh! io fo l' - *CAP. IV*
274 coi principali della sua città, trovò **un** fare ben diverso da quello a cui - *CAP. IV*
275 tempo in altre gare più serie. Sentiva **un** orrore spontaneo e sincero per - *CAP. IV*
276 una volta, prendeva volentieri le parti d' **un** debole sopraffatto, si piccava di - *CAP. IV*
277 sopraffatto, si piccava di farci stare **un** soverchiatore, s'intrometteva in - *CAP. IV*
278 a poco a poco, venne a costituirsi come **un** protettor degli oppressi, e un - *CAP. IV*
279 come un protettor degli oppressi, e **un** vendicatore de' torti. L'impiego - *CAP. IV*
280 contrasti interni; perché, a spuntarla in **un** impegno (senza parlare di quelli - *CAP. IV*
281 poi approvare. Doveva tenersi intorno **un** buon numero di bravacci; e, - *CAP. IV*
282 per la sua sicurezza, come per averne **un** aiuto più vigoroso, doveva - *CAP. IV*
283 dopo una trista riuscita, o inquieto per **un** pericolo imminente, annoiato del - *CAP. IV*
284 vita, divenne una risoluzione, a causa d' **un** accidente, il più serio che gli - *CAP. IV*
285 che gli fosse ancor capitato. Andava **un** giorno per una strada della sua - *CAP. IV*
286 da due bravi, e accompagnato da **un** tal Cristoforo, altre volte giovine - *CAP. IV*
287 questa, diventato maestro di casa. Era **un** uomo di circa cinquant'anni, - *CAP. IV*
288 Vide Lodovico spuntar da lontano **un** signor tale, arrogante e - *CAP. IV*
289 alto, col cipiglio imperioso, gli disse, in **un** tono corrispondente di voce: - - *CAP. IV*
290 cappa, che il mentitore sei tu. - E **un** buon pretesto per dispensarvi di - *CAP. IV*
291 - disse Lodovico, dando subitamente **un** passo indietro, e mettendo mano - *CAP. IV*
292 al braccio sinistro una pugnalata d' **un** bravo, e una sgraffiatura leggiera - *CAP. IV*
293 il quale cadde moribondo, quasi a **un** punto col povero Cristoforo. I - *CAP. IV*
294 uno. - Son due. - Gli ha fatto **un** occhiello nel ventre. - Chi è stato - *CAP. IV*
295 che glielo raccomandava, dicendo: - è **un** uomo dabbene che ha freddato - *CAP. IV*
296 - è un uomo dabbene che ha freddato **un** birbone superbo: l'ha fatto per - *CAP. IV*
297 di quel volto, che passava, in **un** momento, dalla minaccia e dal - *CAP. IV*
298 morte, fu una vista che cambiò, in **un** punto, l'animo dell'uccisore. - *CAP. IV*
299 quando fu tornato in sé, si trovò in **un** letto dell'infermeria, nelle mani - *CAP. IV*
300 ch'egli aveva ricevute nello scontro. **Un** padre, il cui impiego particolare - *CAP. IV*
301 nessuno potesse uscirne inosservato. **Un** fratello del morto, due suoi - *CAP. IV*
302 fratello del morto, due suoi cugini e **un** vecchio zio, vennero pure, armati - *CAP. IV*
303 raccogliere i suoi pensieri, chiamato **un** frate confessore, lo pregò che - *CAP. IV*
304 l'avesse messo sulla strada, e datogli **un** segno del suo volere, facendolo - *CAP. IV*
305 del suo volere, facendolo capitare in **un** convento, in quella congiuntura; e - *CAP. IV*
306 sarebbe rifiutato. Allora, fatto venire **un** notaro, dettò una donazione di - *CAP. IV*
307 ciò che gli rimaneva (ch'era tuttavia **un** bel patrimonio) alla famiglia di - *CAP. IV*
308 i quali, per cagion sua, erano in **un** bell'intrigo. Rimandarlo dal - *CAP. IV*
309 si ritirava da ogni gara; era in somma **un** nemico che depon l'armi. I - *CAP. IV*
310 loro sdegno. E, ad ogni modo, ridurre **un** uomo a spropriarsi del suo, a - *CAP. IV*
311 a camminare a piedi nudi, a dormir sur **un** saccone, a viver d'elemosina, - *CAP. IV*
312 dicendo di tempo in tempo: - è **un** troppo giusto dolore -. Fece - *CAP. IV*
313 credesse, se gli piaceva, esser questo **un** atto d'ubbidienza: e tutto fu - *CAP. IV*
314 onore; contenti i frati, che salvavano **un** uomo e i loro privilegi, senza - *CAP. IV*
315 i dilettanti di cavalleria, che vedevano **un** affare terminarsi lodevolmente; - *CAP. IV*
316 il popolo, che vedeva fuor d'impiccio **un** uomo ben voluto, e che, nello - *CAP. IV*
317 fosse attribuita alla paura, l'afflisse **un** momento; ma si consolò subito, - *CAP. IV*
318 anche quell'ingiusto giudizio sarebbe **un** gastigo per lui, e un mezzo - *CAP. IV*
319 giudizio sarebbe un gastigo per lui, e **un** mezzo d'espiazione. Così, a - *CAP. IV*

320 l'uso, lasciare il suo nome, e prenderne **un** altro, ne scelse uno che gli - *CAP. IV*
321 città, dove ho sparso il sangue d' **un** uomo, dove lascio una famiglia - *CAP. IV*
322 dall'animo -. Al guardiano parve che **un** tal passo, oltre all'esser buono in - *CAP. IV*
323 colui sentì, insieme con la maraviglia, **un** ribollimento di sdegno, non però - *CAP. IV*
324 compiacenza. Dopo aver pensato **un** momento, - venga domani, - - *CAP. IV*
325 signori d'ogni età e d'ogni sesso: era **un** girare, un rimescolarsi di gran - *CAP. IV*
326 età e d'ogni sesso: era un girare, **un** rimescolarsi di gran cappe, d'alte - *CAP. IV*
327 d'alte penne, di durlindane pendenti, **un** moversi librato di gorgiere - *CAP. IV*
328 ne indovinò il motivo, e provò **un** leggier turbamento; ma, dopo un - *CAP. IV*
329 provò un leggier turbamento; ma, dopo **un** istante, disse tra sé: " sta bene: - *CAP. IV*
330 C'è talvolta, nel volto e nel contegno d' **un** uomo, un'espressione così - *CAP. IV*
331 il giudizio sopra quell'animo sarà **un** solo. Il volto e il contegno di fra - *CAP. IV*
332 tacque, s'alzò, per tutta la sala, **un** mormorìo di pietà e di rispetto. - *CAP. IV*
333 fratello... non lo posso negare... era **un** cavaliere... era un uomo... un po' - *CAP. IV*
334 lo posso negare... era un cavaliere... era **un** uomo... un po' impetuoso... un - *CAP. IV*
335 era un cavaliere... era un uomo... **un** po' impetuoso... un po' vivo. Ma - *CAP. IV*
336 era un uomo... un po' impetuoso... **un** po' vivo. Ma tutto accade per - *CAP. IV*
337 diede e ne ricevette il bacio di pace. **Un** - bravo! bene! - scoppiò da - *CAP. IV*
338 in viaggio: si degni di farmi portare **un** pane, perché io possa dire - *CAP. IV*
339 d'aver mangiato il suo pane, e avuto **un** segno del suo perdono -. Il - *CAP. IV*
340 che così si facesse; e venne subito **un** cameriere, in gran gala, - *CAP. IV*
341 un cameriere, in gran gala, portando **un** pane sur un piatto d'argento, e - *CAP. IV*
342 in gran gala, portando un pane sur **un** piatto d'argento, e lo presentò - *CAP. IV*
343 vicini a lui, poterono impadronirsene **un** momento, si liberò da essi a - *CAP. IV*
344 penitenze e della pazienza mirabile d' **un** fra Simone, morto molt'anni - *CAP. IV*
345 e borbottava tra i denti: - diavolo d' **un** frate! - (bisogna bene che noi - *CAP. IV*
346 le sue precise parole) - diavolo d' **un** frate! se rimaneva lì in - *CAP. IV*
347 da quel giorno in poi, quel signore fu **un** po' men precipitoso, e un po' più - *CAP. IV*
348 signore fu un po' men precipitoso, e **un** po' più alla mano. Il padre - *CAP. IV*
349 all'ora della refezione, presso **un** benefattore, mangiò, con una - *CAP. IV*
350 del pane del perdono: ma ne serbò **un** pezzo, e lo ripose nella sporta, - *CAP. IV*
351 ripose nella sporta, per tenerlo, come **un** ricordo perpetuo. Non è nostro - *CAP. IV*
352 quella sua vecchia abitudine, e **un** resticciolo di spiriti guerreschi, - *CAP. IV*
353 verità combattuta, l'uomo s'animava, a **un** tratto, dell'impeto antico, che, - *CAP. IV*
354 del predicare, dava a quel linguaggio **un** carattere singolare. Tutto il suo - *CAP. IV*
355 da motivi e da ispirazioni superiori. **Un** suo confratello ed amico, che lo - *CAP. IV*
356 trista risposta, alzando la barba con **un** moto leggiero della testa - *CAP. V*
357 frate s'avanzò, e, messosi a sedere sur **un** panchetto a tre piedi, troncò i - *CAP. V*
358 vede tutto: Egli può servirsi anche d' **un** uomo da nulla come son io, per - *CAP. V*
359 da nulla come son io, per confondere **un** ... Vediamo, pensiamo quel che si - *CAP. V*
360 incerti e pericolosi i ripieghi. " Mettere **un** po' di vergogna a don Abbondio, - *CAP. V*
361 al suo dovere? Vergogna e dovere sono **un** nulla per lui, quando ha paura. - *CAP. V*
362 fosse maritata, sarebbe questo **un** freno per quell'uomo? Chi sa a - *CAP. V*
363 qui, que' di Milano! Ma! non è **un** affare comune; sarei abbandonato. - *CAP. V*
364 quel ch'è più, potrei fors'anche, con **un** tentativo fuor di tempo, peggiorar - *CAP. V*
365 frate s'accorse di lui, e lo salutò in **un** modo ch'esprimeva un'affezione - *CAP. V*
366 che a inquietarti inutilmente. Io sono **un** povero frate; ma ti ripeto quel - *CAP. V*
367 contro il diavolo. S'io avessi avuto **un** nemico?... bastava che mi lasciassi - *CAP. V*
368 e come sotterranea: - quando pure... è **un** terribile guadagno! Renzo! vuoi - *CAP. V*
369 da me. - Lo prometto. Lucia fece **un** gran respiro, come se le avesser - *CAP. V*
370 gran respiro, come se le avesser levato **un** peso d'addosso; e Agnese disse: - - *CAP. V*
371 a mezzogiorno, e verso il lago, giaceva **un** mucchietto di casupole, abitate da - *CAP. V*
372 erano omacci tarchiati e arcigni, con **un** gran ciuffo arrovesciato sul capo, - *CAP. V*
373 che giocavan per la strada, si vedeva **un** non so che di petulante e di - *CAP. V*
374 tant'alte che appena vi sarebbe arrivato **un** uomo sulle spalle d'un altro. - *CAP. V*
375 sarebbe arrivato un uomo sulle spalle d' **un** altro. Regnava quivi un gran - *CAP. V*
376 sulle spalle d'un altro. Regnava quivi **un** gran silenzio; e un passeggiero - *CAP. V*
377 altro. Regnava quivi un gran silenzio; e **un** passeggiero avrebbe potuto - *CAP. V*
378 in simmetria, di fuori, non avesser dato **un** indizio d'abitanti. Due - *CAP. V*
379 pennuto, erano inchiodati, ciascuno sur **un** battente del portone; e due bravi, - *CAP. V*
380 atto di chi si dispone ad aspettare; ma **un** de' bravi s'alzò, e gli disse: - - *CAP. V*

momenti dopo, giunse borbottando **un** vecchio servitore; ma, veduto il - *CAP. V*
servitore; ma, veduto il padre, gli fece **un** grand'inchino, acquietò le bestie, - *CAP. V*
e con la voce, introdusse l'ospite in **un** angusto cortile, e richiuse la porta. - *CAP. V*
Accompagnatolo poi in **un** salotto, e guardandolo con una - *CAP. V*
all'uscio della sala del convito. Quivi **un** gran frastono confuso di forchette, - *CAP. V*
fosse terminato; quando l'uscio s'aprì. **Un** certo conte Attilio, che stava - *CAP. V*
Attilio, che stava seduto in faccia (era **un** cugino del padron di casa; e - *CAP. V*
della causa che veniva a sostenere, con **un** sentimento misto d'orrore e di - *CAP. V*
di tanti segni della sua potenza, con **un** viso da far morire in bocca a chi - *CAP. V*
a chi si sia una preghiera, non che **un** consiglio, non che una correzione, - *CAP. V*
non che una correzione, non che **un** rimprovero. Alla sua destra - *CAP. V*
giorni, con lui. A sinistra, e a **un** altro lato della tavola, stava, con - *CAP. V*
sopra. In faccia al podestà, in atto d' **un** rispetto il più puro, il più - *CAP. V*
e approvare ogni cosa che dicesse **un** commensale, e a cui un altro non - *CAP. V*
che dicesse un commensale, e a cui **un** altro non contraddicesse. - Da - *CAP. V*
sedere al padre, - disse don Rodrigo. **Un** servitore presentò una sedia, - *CAP. V*
da solo a solo, con suo comodo, per **un** affare d'importanza, - soggiunse - *CAP. V*
questo torto; non sarà mai vero che **un** cappuccino vada via da questa - *CAP. V*
senza aver gustato del mio vino, né **un** creditore insolente, senza aver - *CAP. V*
miei boschi -. Queste parole eccitarono **un** riso universale, e interruppero un - *CAP. V*
un riso universale, e interruppero **un** momento la questione che - *CAP. V*
s'agitava caldamente tra i commensali. **Un** servitore, portando sur una - *CAP. V*
una sottocoppa un'ampolla di vino, e **un** lungo bicchiere in forma di calice, - *CAP. V*
padre; il quale, non volendo resistere a **un** invito tanto pressante dell'uomo - *CAP. V*
meno urlando, il podestà, - questo è **un** di più, un mero di più, un - *CAP. V*
il podestà, - questo è un di più, **un** mero di più, un ornamento - *CAP. V*
è un di più, un mero di più, **un** ornamento poetico, giacché il - *CAP. V*
vorrà capire che quel messaggiero era **un** asino temerario, che non - *CAP. V*
cosa molto garbata di far decidere **un** punto di cavalleria da un - *CAP. V*
far decidere un punto di cavalleria da **un** cappuccino; mentre il podestà, - *CAP. V*
questione, si chetava a stento, e con **un** certo viso, che pareva volesse - *CAP. V*
- riprese don Rodrigo. - Ecco la storia. **Un** cavaliere spagnolo manda una - *CAP. V*
cavaliere spagnolo manda una sfida a **un** cavalier milanese: il portatore, - *CAP. V*
provocato in casa, consegna il cartello a **un** fratello del cavaliere; il qual - *CAP. V*
- soggiunse il podestà. - Battere **un** ambasciatore! persona sacra! - *CAP. V*
devo intendermi di ciò che conviene a **un** cavaliere. Oh, se fossero stati - *CAP. V*
è perché le premano tanto le spalle d' **un** mascalzone. - Chi le ha parlato - *CAP. V*
tutto del diritto delle genti. Mi dica **un** poco, di grazia, se i feciali che gli - *CAP. V*
d'esporre l'ambasciata: e mi trovi **un** poco uno scrittore che faccia - *CAP. V*
uno scrittore che faccia menzione che **un** feciale sia mai stato bastonato. - - *CAP. V*
ch'è la vera, dico e sostengo che **un** messo il quale ardisce di porre in - *CAP. V*
il quale ardisce di porre in mano a **un** cavaliere una sfida, senza - *CAP. V*
sfida, senza avergliene chiesta licenza, è **un** temerario, violabile violabilissimo, - *CAP. V*
bastonabilissimo... - Risponda **un** poco a questo sillogismo. - - *CAP. V*
ascolti, ma ascolti, ma ascolti. Percotere **un** disarmato è atto proditorio; atqui - *CAP. V*
ma appoggiar quattro bastonate a **un** mascalzone! Sarebbe bella che si - *CAP. V*
che ti bastono: come si direbbe a **un** galantuomo: mano alla spada. E - *CAP. V*
signoria illustrissima ha già delegato **un** giudice... qui il padre... - È vero; - *CAP. V*
fra Cristoforo, rendendo il bicchiere a **un** servitore. - Scuse magre: - - *CAP. V*
I commensali si guardarono l' **un** con l'altro maravigliati. - Oh - *CAP. V*
che, per dar ragione a tutti, siete **un** uomo. Vediamo un poco come - *CAP. V*
a tutti, siete un uomo. Vediamo **un** poco come farete per dar ragione - *CAP. V*
spagnolo, che, per sua bontà, mi vuole **un** po' di bene, e per esser figliuolo - *CAP. V*
un po' di bene, e per esser figliuolo d' **un** creato del conte duca, è - *CAP. V*
in regola; sua santità fa il suo dovere; **un** papa deve sempre metter bene - *CAP. V*
Il conte tacque, e il podestà, come **un** bastimento disimbrogliato da una - *CAP. V*
e il signor cardinale di Riciliù farà **un** buco nell'acqua. Mi fa pur ridere - *CAP. V*
signor cardinale, a voler cozzare con **un** conte duca, con un Olivares. Dico - *CAP. V*
a voler cozzare con un conte duca, con **un** Olivares. Dico il vero, che vorrei - *CAP. V*
testa vuol esser: e teste come la testa d' **un** conte duca, ce n'è una sola al - *CAP. V*
podestà, sempre col vento in poppa, e **un** po' maravigliato anche lui di non - *CAP. V*

442 può negare) hanno appena immaginato **un** disegno, che il conte duca te l'ha - *CAP. V*
443 come se gli venisse un'ispirazione, a **un** servitore, e gli accennò che - *CAP. V*
444 servitore, e gli accennò che portasse **un** certo fiasco. - Signor podestà, e - *CAP. V*
445 e signori miei! - disse poi: - **un** brindisi al conte duca; e mi - *CAP. V*
446 personaggio -. Il podestà rispose con **un** inchino, nel quale traspariva un - *CAP. V*
447 con un inchino, nel quale traspariva **un** sentimento di riconoscenza - *CAP. V*
448 que' tempi, per significare il favorito d' **un** principe. - Viva mill'anni! - - *CAP. V*
449 - rispose il padre: - ma ho già fatto **un** disordine, e non potrei... - Come! - - *CAP. V*
450 - disse don Rodrigo: - si tratta d' **un** brindisi al conte duca. Vuol - *CAP. V*
451 don Rodrigo. Tirato fuor del bicchiere **un** naso più vermiglio e più lucente - *CAP. V*
452 censui, et in eam ivi sententiam, che **un** liquor simile non si trova in tutti - *CAP. V*
453 aveva buttata fuori a caso, rivolse in **un** punto tutte le menti a quel tristo - *CAP. V*
454 gl'incettatori... - E i fornai, - diceva **un** altro: - che nascondono il grano. - *CAP. V*
455 meno di quel colloquio; ma congedare **un** cappuccino, senza avergli dato - *CAP. V*
456 guardinga umiltà: - vengo a proporle **un** atto di giustizia, a pregarla d'una - *CAP. VI*
457 vossignoria illustrissima, per far paura a **un** povero curato, e impedirgli di - *CAP. VI*
458 all'altro di dire, e rispose subito, con **un** tono sommesso: - se ho detto - *CAP. VI*
459 amara, riprese: - lei non crede che **un** tal titolo mi si convenga. Lei - *CAP. VI*
460 e voglia il cielo che non venga **un** giorno in cui si penta di non - *CAP. VI*
461 casa mia! Oh! - e continuò, con **un** sorriso forzato di scherno: - lei - *CAP. VI*
462 nelle loro regge; quel Dio le usa ora **un** tratto di misericordia, mandando - *CAP. VI*
463 ora un tratto di misericordia, mandando **un** suo ministro, indegno e - *CAP. VI*
464 suo ministro, indegno e miserabile, ma **un** suo ministro, a pregar per una - *CAP. VI*
465 la libertà d'infastidir più a lungo **un** gentiluomo. Al moversi di don - *CAP. VI*
466 per supplicare e per trattenerlo ad **un** punto, rispose ancora: - la mi - *CAP. VI*
467 bene quel ch'io vi prometto. Verrà **un** giorno... Don Rodrigo era fin - *CAP. VI*
468 una predizione, s'aggiunse alla rabbia **un** lontano e misterioso spavento. - *CAP. VI*
469 parole così chiare acquietarono in **un** momento il padre Cristoforo. - *CAP. VI*
470 del vento, nel forte della burrasca, **un** albero agitato ricompone - *CAP. VI*
471 dicendo, additò, con impero sprezzante, **un** uscio in faccia a quello per cui - *CAP. VI*
472 sé, vide nell'altra stanza dove entrava, **un** uomo ritirarsi pian piano, - *CAP. VI*
473 dimodoché riuscivano anche per lui **un** soggetto di scherno, senza - *CAP. VI*
474 e di ricevimento, il vecchio diventava **un** personaggio serio e d'importanza. - *CAP. VI*
475 e poi, col dito stesso, gli fece **un** cenno, per invitarlo a entrar con - *CAP. VI*
476 cenno, per invitarlo a entrar con lui in **un** andito buio. Quando furon lì, gli - *CAP. VI*
477 gli stava curvo dinanzi, nell'attitudine d' **un** figliuolo. - Il Signore vi - *CAP. VI*
478 uscì, per l'altra parte dell'andito, in **un** salotto, che rispondeva nel - *CAP. VI*
479 esibizione del vecchio era stata **un** gran ristorativo per lui: gli - *CAP. VI*
480 gli pareva che il cielo gli avesse dato **un** segno visibile della sua - *CAP. VI*
481 visibile della sua protezione. " Ecco **un** filo, - pensava, - un filo che la - *CAP. VI*
482 " Ecco un filo, - pensava, - **un** filo che la provvidenza mi mette - *CAP. VI*
483 di più il passo, per poter riportare **un** avviso, qual si fosse, a' suoi - *CAP. VI*
484 girare. Ma, in realtà, stava maturando **un** progetto; e, quando le parve - *CAP. VI*
485 è -. Lucia rimase lì, e la guardò con **un** volto ch'esprimeva più maraviglia - *CAP. VI*
486 - che, se foste maritati, si sarebbe già **un** pezzo avanti? E che a tutto il - *CAP. VI*
487 gente che sa, e anzi ne ho veduto io **un** caso, che, per fare un - *CAP. VI*
488 ho veduto io un caso, che, per fare **un** matrimonio, ci vuole bensì il - *CAP. VI*
489 far così bene, che lo colsero in **un** punto giusto, dissero le parole, e - *CAP. VI*
490 ché, siccome non ricorrevano a **un** tale espediente, se non persone - *CAP. VI*
491 quella cooperazione forzata; e, quando **un** d'essi venisse pure sorpreso da - *CAP. VI*
492 piccolo sdegno d'Agnese, e dimenticare **un** proponimento che, per verità, - *CAP. VI*
493 parlare. - Perché? - domandarono a **un** tratto i due giovani. - Perché... - *CAP. VI*
494 cose... Ecco; è come lasciar andare **un** pugno a un cristiano. Non istà - *CAP. VI*
495 è come lasciar andare un pugno a **un** cristiano. Non istà bene; ma, - *CAP. VI*
496 - disse Agnese, - ti vorrei forse dare **un** parere contro il timor di Dio? Se - *CAP. VI*
497 volontà de' tuoi parenti, per prendere **un** rompicollo... ma, contenta me, e - *CAP. VI*
498 e chi fa nascer tutte le difficoltà è **un** birbone; e il signor curato... - L'è - *CAP. VI*
499 conformità, diventerà lesto come **un** gatto, e scapperà come il diavolo - *CAP. VI*
500 la colpa, se dobbiamo ora aiutarci con **un** po' d'ingegno? No, non mi - *CAP. VI*
501 la risposta -. E, salutando Lucia, con **un** atto di preghiera, e Agnese, con - *CAP. VI*
502 caso, immaginata una, da far onore a **un** giureconsulto. Andò addirittura, - *CAP. VI*

503 che aveva disegnato, alla casetta d' **un** certo Tonio, ch'era lì poco - *CAP. VI*
504 e lo trovò in cucina, che, con **un** ginocchio sullo scalino del - *CAP. VI*
505 e tenendo, con una mano, l'orlo d' **un** paiolo, messo sulle ceneri calde, - *CAP. VI*
506 bigia, di gran saraceno. La madre, **un** fratello, la moglie di Tonio, - *CAP. VI*
507 a riceverla: e parve una piccola luna, in **un** gran cerchio di vapori. - *CAP. VI*
508 a mangiare, quand'anche questo fosse **un** ricco epulone alzatosi allora da - *CAP. VI*
509 volentieri che si sottraesse alla polenta **un** concorrente, e il più formidabile. - *CAP. VI*
510 portare quel poco che si trovava; votato **un** boccale di vino; Renzo, con aria - *CAP. VI*
511 disse a Tonio: - se tu vuoi farmi **un** piccolo servizio, io te ne voglio - *CAP. VI*
512 mi butterei nel fuoco per te. - Tu hai **un** debito di venticinque lire col - *CAP. VI*
513 - Ma, ma, se tu mi vuoi fare **un** servizietto, le venticinque lire son - *CAP. VI*
514 Birba chi manca. - Ma bisogna trovare **un** altro testimonio. - L'ho trovato. - *CAP. VI*
515 destra, e alzando la mano sinistra, con **un** viso che diceva: mi fai torto. - Ma - *CAP. VI*
516 fece il suo rapporto, e terminò con **un** ahn? interiezione che significa: - *CAP. VI*
517 che significa: sono o non sono **un** uomo io? si poteva trovar di - *CAP. VI*
518 le badavan poco, come si suol fare con **un** fanciullo, al quale non si spera - *CAP. VI*
519 avrà ordine di tenervi lontani, più che **un** ragazzo da un pero che ha le - *CAP. VI*
520 tenervi lontani, più che un ragazzo da **un** pero che ha le frutte mature. - - *CAP. VI*
521 mature. - Come faremo? - disse Renzo, **un** po' imbrogliato. - Ecco: ci ho - *CAP. VI*
522 pensato io. Verrò io con voi; e ho **un** segreto per attirarla, e per - *CAP. VI*
523 e non pareva vicina a finire, quando **un** calpestìo affrettato di sandali, e - *CAP. VI*
524 un calpestìo affrettato di sandali, e **un** rumore di tonaca sbattuta, - *CAP. VI*
525 Cristoforo arrivava nell'attitudine d' **un** buon capitano che, perduta, - *CAP. VII*
526 del padre Cristoforo, giacché il vedere **un** potente ritirarsi da una - *CAP. VII*
527 rara; nulladimeno la trista certezza fu **un** colpo per tutti. Le donne - *CAP. VII*
528 questo, povero Renzo! Sarebbe ancora **un** vantaggio se, per commetter - *CAP. VII*
529 ma tu...! non vorrai tu concedere a Dio **un** giorno, due giorni, il tempo che - *CAP. VII*
530 sappiate tutti ch'io ho già in mano **un** filo, per aiutarvi. Per ora, non - *CAP. VII*
531 impensato, tu non potessi, mandate **un** uomo fidato, un garzoncello di - *CAP. VII*
532 non potessi, mandate un uomo fidato, **un** garzoncello di giudizio, per - *CAP. VII*
533 protetti. - Avete sentito cos'ha detto d' **un** non so che... d'un filo che ha, - *CAP. VII*
534 cos'ha detto d'un non so che... d' **un** filo che ha, per aiutarci? - disse - *CAP. VII*
535 disse Lucia. - Convien fidarsi a lui; è **un** uomo che, quando promette - *CAP. VII*
536 per la stanza, e con una voce, con **un** viso, da non lasciar dubbio sul - *CAP. VII*
537 per moglie. Io m'era promessa a **un** giovine che aveva il timor di - *CAP. VII*
538 giovine che aveva il timor di Dio; ma **un** uomo che avesse... Fosse al - *CAP. VII*
539 re... E bene! - gridò Renzo, con **un** viso più che mai stravolto: - io - *CAP. VII*
540 faccia supplichevole di Lucia; poi, tutt'a **un** tratto, la guardò torvo, diede - *CAP. VII*
541 - disse Renzo, con una voce e con **un** viso divenuto, tutt'a un tratto, - *CAP. VII*
542 una voce e con un viso divenuto, tutt'a **un** tratto, più umano. - Ve lo - *CAP. VII*
543 di Lucia? E non aveva adoperato **un** po' d'artifizio a farlo crescere, - *CAP. VII*
544 schiamazzano insieme nel cuor d' **un** uomo, nessuno, neppure il - *CAP. VII*
545 Ve l'ho promesso, - rispose Lucia, con **un** tono di rimprovero timido e - *CAP. VII*
546 come può essere quella che succede a **un** giorno pieno d'agitazione e di - *CAP. VII*
547 padre: mi leggerebbe in viso, come sur **un** libro, che c'è qualcosa per aria; - *CAP. VII*
548 una casa vicina, a cercar Menico, ch'era **un** ragazzetto di circa dodici anni, - *CAP. VII*
549 di cugini e di cognati, veniva a essere **un** po' suo nipote. Lo chiese ai - *CAP. VII*
550 in prestito, per tutto quel giorno, - per **un** certo servizio, - diceva. Avutolo, - *CAP. VII*
551 sole. - Poh! zia; non son poi **un** ragazzo. - Bene, abbi giudizio; e, - *CAP. VII*
552 l'animo già conturbato delle donne. **Un** mendico, né rifinito né - *CAP. VII*
553 né cencioso come i suoi pari, e con **un** non so che d'oscuro e di sinistro - *CAP. VII*
554 là cert'occhiate da spione. Gli fu dato **un** pezzo di pane, che ricevette e - *CAP. VII*
555 informarlo di tutto, dobbiam tornare **un** passo indietro, e ritrovar don - *CAP. VII*
556 parete, e voltava, si vedeva in faccia **un** suo antenato guerriero, terrore - *CAP. VII*
557 arrivato sotto, e voltava, ecco in faccia **un** altro antenato, magistrato, - *CAP. VII*
558 un'ampia toga nera; tutto nero, fuorché **un** collare bianco, con due larghe - *CAP. VII*
559 ragion per cui non si troverà mai **un** ritratto di senatore vestito - *CAP. VII*
560 terrore delle sue cameriere; di là **un** abate, terrore de' suoi monaci: - *CAP. VII*
561 vergognava, non poteva darsi pace, che **un** frate avesse osato venirgli - *CAP. VII*
562 con la prosopopea di Nathan. Formava **un** disegno di vendetta, - *CAP. VII*
563 che chiamava onore; e talvolta (vedete **un** poco!) sentendosi fischiare - *CAP. VII*

564 per far qualche cosa, chiamò **un** servitore, e gli ordinò che lo - *CAP. VII*
565 compagnia, dicendo ch'era trattenuto da **un** affare urgente. Quando quello - *CAP. VII*
566 Il servitore partì, rispondendo con **un** inchino; e, poco dopo, tornò, - *CAP. VII*
567 al grado l'uno dell'altro. Per passare **un** poco la mattana, e per - *CAP. VII*
568 pagate questa scommessa? - disse, con **un** fare di malizia e di scherno, il - *CAP. VII*
569 Io per me, ne godo. Sapete che sarà **un** bello spettacolo vedervi tutto - *CAP. VII*
570 quando anderà a far qualche missione **un** po' lontano, parlerà de' fatti - *CAP. VII*
571 viveva, uditori carissimi, e vive tuttavia, **un** cavaliere scapestrato, più amico - *CAP. VII*
572 il quale, avvezzo a far d'ogni erba **un** fascio, aveva messo gli occhi... - - *CAP. VII*
573 Rodrigo. L'apprensione che quel verrà **un** giorno gli aveva messa in corpo, - *CAP. VII*
574 dirà mai che il Griso si sia ritirato da **un** comando dell'illustrissimo signor - *CAP. VII*
575 che non le sia fatto male. - Signore, **un** po' di spavento, perché la non - *CAP. VII*
576 è inevitabile. Ma non le si torca **un** capello; e sopra tutto, le si porti - *CAP. VII*
577 inteso? - Signore, non si può levare **un** fiore dalla pianta, e portarlo a - *CAP. VII*
578 è in fondo al paese. Abbiam bisogno d' **un** luogo per andarci a postare. e - *CAP. VII*
579 male che gli sia dato anticipatamente **un** buon ricordo sulle spalle. Così, - *CAP. VII*
580 me, - rispose il Griso, inchinandosi, con **un** atto d'ossequio e di millanteria; - *CAP. VII*
581 tra sé una parola oscura, interpretando **un** andare misterioso, tanto fece, - *CAP. VII*
582 mancare: uscì, con la scusa di prendere **un** po' d'aria, e s'incamminò in - *CAP. VII*
583 vo con loro all'osteria, a mangiare **un** boccone; e, quando sonerà - *CAP. VII*
584 Su, coraggio, Lucia! tutto dipende da **un** momento -. Lucia sospirò, e - *CAP. VII*
585 ora il nero di due occhi grifagni. **Un** berretto piatto di velluto - *CAP. VII*
586 e terminava in trecce, fermate con **un** pettine sulla nuca. Teneva - *CAP. VII*
587 nuca. Teneva sospeso in una mano **un** grosso randello; arme - *CAP. VII*
588 ma, solo a guardargli in viso, anche **un** fanciullo avrebbe pensato che - *CAP. VII*
589 cioè que' due bravacci, che seduti a **un** canto della tavola, giocavano alla - *CAP. VII*
590 or l'uno or l'altro da bere, con **un** gran fiasco ch'era tra loro. - *CAP. VII*
591 guardaron fisso la nuova compagnia; e **un** de' due specialmente, tenendo - *CAP. VII*
592 e avendo la bocca ancora aperta, per **un** gran " sei " che n'era scoppiato - *CAP. VII*
593 poi a quel dell'uscio, che rispose con **un** cenno del capo. Renzo - *CAP. VII*
594 i loro aspetti non indicavano altro che **un** buon appetito. L'oste guardava - *CAP. VII*
595 tovaglia grossolana sotto il braccio, e **un** fiasco in mano. - Non li - *CAP. VII*
596 tanta gente che va e viene: è sempre **un** porto di mare: quando le annate - *CAP. VII*
597 siano, non fa niente. E ora vi porterò **un** piatto di polpette, che le simili - *CAP. VII*
598 - rispose l'oste, pur sottovoce: - **un** buon giovine, assestato; filatore - *CAP. VII*
599 che sa bene il suo mestiere. L'altro è **un** contadino che ha nome Tonio: - *CAP. VII*
600 che gli spenderebbe tutti qui. L'altro è **un** sempliciotto, che mangia però - *CAP. VII*
601 polpette, che farebbero resuscitare **un** morto? - Così dicendo, se ne - *CAP. VII*
602 nel soddisfare alle domande, dice ch'era **un** uomo così fatto, che, in tutti i - *CAP. VII*
603 che il lettore sa, e infastidito, e anche **un** po' inquieto del contegno strano - *CAP. VII*
604 e abbia bisogno...! - Renzo gli fece **un** viso brusco. - Vuoi stare zitto, - *CAP. VII*
605 con discrezione, in maniera di dar loro **un** po' di brio, senza farli uscir di - *CAP. VII*
606 parse molto strane. - Sarebbe però **un** bell'onore, senza contar la - *CAP. VII*
607 brulichìo, quel ronzìo che si sente in **un** villaggio, sulla sera, e che, dopo - *CAP. VII*
608 tenebre crescenti, dando sottovoce ora **un** ricordo, ora un altro, ora - *CAP. VII*
609 dando sottovoce ora un ricordo, ora **un** altro, ora all'uno, ora all'altro - *CAP. VII*
610 e l'esecuzione di essa (ha detto **un** barbaro che non era privo - *CAP. VII*
611 non era privo d'ingegno), l'intervallo è **un** sogno, pieno di fantasmi e di - *CAP. VII*
612 Lucia era, da molte ore, nell'angosce d' **un** tal sogno: e Agnese, Agnese - *CAP. VII*
613 coraggio che vi contrastavano, succede **un** altro terrore e un altro coraggio: - *CAP. VII*
614 succede un altro terrore e **un** altro coraggio: l'impresa - *CAP. VII*
615 sembra talvolta divenuto agevole tutt'a **un** tratto: talvolta comparisce - *CAP. VII*
616 e, come strascinata, prese tremando **un** braccio della madre, un braccio - *CAP. VII*
617 prese tremando un braccio della madre, **un** braccio del promesso sposo, e si - *CAP. VII*
618 l'angolo di essa; Agnese con loro, ma **un** po' più innanzi, per accorrere in - *CAP. VII*
619 me ne vo. - No, no, aspettate **un** momento: torno con la risposta. - *CAP. VII*
620 detto sottovoce a Lucia: - coraggio; è **un** momento; è come farsi cavar - *CAP. VII*
621 è un momento; è come farsi cavar **un** dente, - si riunì ai due fratelli, - *CAP. VII*
622 a caso, e che Tonio l'avesse trattenuta **un** momento. - *CAP. VII*
623 in una stanza del piano superiore, con **un** libricciolo aperto davanti, - *CAP. VIII*
624 d'averlo letto o sentito; doveva essere **un** uomo di studio, un letteratone - *CAP. VIII*

doveva essere un uomo di studio, **un** letteratone del tempo antico: è - *CAP. VIII*
un letteratone del tempo antico: è **un** nome di quelli; ma chi diavolo - *CAP. VIII*
don Abbondio si dilettava di leggere **un** pochino ogni giorno; e un - *CAP. VIII*
di leggere un pochino ogni giorno; e **un** curato suo vicino, che aveva un - *CAP. VIII*
e un curato suo vicino, che aveva **un** po' di libreria, gli prestava un - *CAP. VIII*
aveva un po' di libreria, gli prestava **un** libro dopo l'altro, il primo che - *CAP. VIII*
che non volesse lasciar credere, era **un** panegirico in onore di san - *CAP. VIII*
quest'ora? - Vengo da... - e nominò **un** paesetto vicino. - E se sapeste... - *CAP. VIII*
stradetta, che, finite quelle, voltava in **un** campo. Agnese vi s'avviò, - *CAP. VIII*
per poter passar lui e il fratello, a **un** per volta. La striscia di luce, - *CAP. VIII*
due folti sopraccigli, due folti baffi, **un** folto pizzo, tutti canuti, e - *CAP. VIII*
a cespugli coperti di neve, sporgenti da **un** dirupo, al chiaro di luna. - Ah! - *CAP. VIII*
a cavallo, - disse Tonio, levandosi **un** involtino di tasca. - Vediamo, - - *CAP. VIII*
- rispose don Abbondio; poi andò a **un** armadio, si levò una chiave di - *CAP. VIII*
mise dentro la testa, per guardare, e **un** braccio, per prender la collana; - *CAP. VIII*
- disse Tonio, - si contenti di mettere **un** po' di nero sul bianco. - Anche - *CAP. VIII*
dalla penna. Frattanto Tonio e, a **un** suo cenno, Gervaso, si - *CAP. VIII*
de' quattro piedi, Renzo prese **un** braccio di Lucia, lo strinse, per - *CAP. VIII*
si ritirò da una parte; Gervaso, a **un** suo cenno, dall'altra; e, nel - *CAP. VIII*
in creta, sulla quale l'artefice ha gettato **un** umido panno. Cessata ogni - *CAP. VIII*
serra, non possiam lasciar di fermarci **un** momento a fare una riflessione. - *CAP. VIII*
in una stanza, ha tutta l'apparenza d' **un** oppressore; eppure, alla fin de' - *CAP. VIII*
eppure, in realtà, era lui che faceva **un** sopruso. Così va spesso il - *CAP. VIII*
verso la casa parrocchiale, era **un** piccolo abituro, un bugigattolo, - *CAP. VIII*
parrocchiale, era un piccolo abituro, **un** bugigattolo, dove dormiva il - *CAP. VIII*
riscosso da quel disordinato grido, fece **un** salto, scese il letto in furia, - *CAP. VIII*
mezzo sbigottito, trovò su due piedi **un** espediente per dar più aiuto di - *CAP. VIII*
letto; se le caccia sotto il braccio, come **un** cappello di gala, e giù - *CAP. VIII*
non lontano, ritte e vestite: i bravi in **un** luogo, Agnese e Perpetua in - *CAP. VIII*
in un luogo, Agnese e Perpetua in **un** altro. Diremo prima - *CAP. VIII*
Griso. Subito, questo si mise in testa **un** cappellaccio, sulle spalle un - *CAP. VIII*
in testa un cappellaccio, sulle spalle **un** sanrocchino di tela incerata, - *CAP. VIII*
tela incerata, sparso di conchiglie; prese **un** bordone da pellegrino, disse: - - *CAP. VIII*
il primo, gli altri dietro; e, in **un** momento, arrivarono alla - *CAP. VIII*
e, calati dentro, nascondersi in **un** angolo, dietro un folto fico, sul - *CAP. VIII*
dentro, nascondersi in un angolo, dietro **un** folto fico, sul quale aveva - *CAP. VIII*
pian piano, con intenzione di dirsi **un** pellegrino smarrito, che - *CAP. VIII*
a giorno. Nessun risponde: ripicchia **un** po' più forte; nemmeno uno - *CAP. VIII*
uno zitto. Allora, va a chiamare **un** terzo malandrino, lo fa - *CAP. VIII*
pietra, acciarino e zolfanelli, accende **un** suo lanternino, entra nell'altra - *CAP. VIII*
si fa venir dietro il Grignapoco, ch'era **un** bravo del contado di Bergamo, - *CAP. VIII*
esser veduto, spalanca l'uscio, vede **un** letto; addosso: il letto è fatto e - *CAP. VIII*
la guardia all'uscio di strada, sentono **un** calpestìo di passini frettolosi, - *CAP. VIII*
dentro, in gran sospetto, e si sente a **un** punto acchiappar per le - *CAP. VIII*
zitto! o sei morto -. Lui in vece caccia **un** urlo: uno di que' malandrini gli - *CAP. VIII*
una mano alla bocca; l'altro tira fuori **un** coltellaccio, per fargli paura. Il - *CAP. VIII*
non tenta neppur di gridare; ma, tutt'a **un** tratto, in vece di lui, e con ben - *CAP. VIII*
viso; ma non poterono star saldi contro **un** pericolo indeterminato, e che - *CAP. VIII*
e che non s'era fatto vedere **un** po' da lontano, prima di venir - *CAP. VIII*
che si sbandano; ne addenta uno per **un** orecchio, e lo tira in ischiera; - *CAP. VIII*
orecchio, e lo tira in ischiera; ne spinge **un** altro col muso; abbaia a un - *CAP. VIII*
ne spinge un altro col muso; abbaia a **un** altro che esce di fila in quel - *CAP. VIII*
momento; così il pellegrino acciuffa **un** di coloro, che già toccava la - *CAP. VIII*
caccia indietro col bordone uno e **un** altro che s'avviavan da quella - *CAP. VIII*
ordine. Lasciamoli andare, e torniamo **un** passo indietro a prendere - *CAP. VIII*
il più che fosse possibile; e, fino a **un** certo punto, la cosa era andata - *CAP. VIII*
la cosa era andata bene. Ma tutt'a **un** tratto, la serva s'era ricordata - *CAP. VIII*
lui? e voi? - Ma intanto, faceva **un** altro discorso con sé stessa. " - *CAP. VIII*
bada, più che posso: alla peggio, sarà **un** po' di tempo perduto ". Così, a - *CAP. VIII*
cantonata: e Perpetua, trovandosi a **un** punto importante del racconto, - *CAP. VIII*
anzi senza avvedersene; quando, tutt'a **un** tratto, si sentì venir - *CAP. VIII*

686 c'è? - ripeté Agnese, afferrandola per **un** braccio. - Diavolo d'una donna! - *CAP. VIII*
687 i calcagni, quando scoccò la campana: **un** tocco, e due, e tre, e seguita - *CAP. VIII*
688 avessero avuto bisogno. Perpetua arriva, **un** momento prima dell'altra; - *CAP. VIII*
689 ansante ai fratelli, che le risposero con **un** urtone, e scantonarono. - E voi! - *CAP. VIII*
690 i campi. Non s'eran forse allontanati **un** cinquanta passi, quando la - *CAP. VIII*
691 e uno di quelli, messa la bocca a **un** finestrino, una specie di - *CAP. VIII*
692 una specie di feritoia, cacciò dentro **un** : - che diavolo c'è? - Quando - *CAP. VIII*
693 disse Ambrogio, tenendo con una mano **un** battente della porta, e, con - *CAP. VIII*
694 - gli veniva gridato da cinquanta voci a **un** tratto. - Non c'è più nessuno: vi - *CAP. VIII*
695 dentro; par che vogliano ammazzare **un** pellegrino; chi sa che diavolo - *CAP. VIII*
696 il tumulto era grande, quando arriva **un** altro, che gli aveva veduti - *CAP. VIII*
697 ladri, o banditi che scappano con **un** pellegrino: son già fuori del - *CAP. VIII*
698 Era **un** bisbiglio, uno strepito, un - *CAP. VIII*
699 Era un bisbiglio, uno strepito, **un** picchiare e un aprir d'usci, un - *CAP. VIII*
700 bisbiglio, uno strepito, un picchiare e **un** aprir d'usci, un apparire e uno - *CAP. VIII*
701 strepito, un picchiare e un aprir d'usci, **un** apparire e uno sparir di - *CAP. VIII*
702 un apparire e uno sparir di lucerne, **un** interrogare di donne dalle - *CAP. VIII*
703 un interrogare di donne dalle finestre, **un** rispondere dalla strada. Tornata - *CAP. VIII*
704 vanga mezza ficcata nel terreno, e con **un** piede sul vangile; stando, dico, - *CAP. VIII*
705 non eran que' medesimi. Costoro, con **un** fare ancor men cerimonioso, - *CAP. VIII*
706 I nostri fuggiaschi camminarono **un** pezzo di buon trotto, in - *CAP. VIII*
707 e ottusi, tanto pareva che prendessero **un** non so che di più lugubre e - *CAP. VIII*
708 I fuggiaschi allora, trovandosi in **un** campo disabitato, e non - *CAP. VIII*
709 in un campo disabitato, e non sentendo **un** alito all'intorno, rallentarono il - *CAP. VIII*
710 rabbrividire; si fermaron tutt'e tre a **un** tratto, si guardarono in viso - *CAP. VIII*
711 tre a un tratto, si guardarono in viso l' **un** con l'altro, spaventati; e subito, - *CAP. VIII*
712 con l'altro, spaventati; e subito, con **un** movimento unanime, tutt'e tre - *CAP. VIII*
713 tacitamente che fosse stato per loro **un** angelo tutelare, per - *CAP. VIII*
714 di strada; vergognosa in sé, anche in **un** tale turbamento, d'esser già - *CAP. VIII*
715 che. - E la casa? - disse a **un** tratto Agnese. Ma, per quanto - *CAP. VIII*
716 ch'entrassero. Accanto a lui, stava **un** altro cappuccino; ed era il - *CAP. VIII*
717 stentatamente quelle parole, " vedete **un** poco! " pensava il padre - *CAP. VIII*
718 " pensava il padre Cristoforo, " se fosse **un** masnadiero inseguito, fra Fazio - *CAP. VIII*
719 mundis, - disse poi, voltandosi tutt'a **un** tratto a fra Fazio, e - *CAP. VIII*
720 Ma, al sentir quelle parole gravide d' **un** senso misterioso, e proferite - *CAP. VIII*
721 il Signore, che v'ha scampati da **un** gran pericolo. Forse in questo - *CAP. VIII*
722 nemmeno Lucia, la quale però sentiva **un** rimorso segreto d'una tale - *CAP. VIII*
723 segreto d'una tale dissimulazione, con **un** tal uomo; ma era la notte - *CAP. VIII*
724 senza odio, e siate sicuri che verrà **un** tempo in cui vi troverete - *CAP. VIII*
725 ora accade. Io ho pensato a trovarvi **un** rifugio, per questi primi - *CAP. VIII*
726 dategli questa lettera: sarà per voi **un** altro fra Cristoforo. E anche tu, - *CAP. VIII*
727 lago, vicino allo sbocco del Bione -. È **un** torrente a pochi passi da - *CAP. VIII*
728 passi da Pescarenico. - Lì vedrete **un** battello fermo; direte: barca; vi - *CAP. VIII*
729 trasporterà all'altra riva, dove troverete **un** baroccio che vi condurrà - *CAP. VIII*
730 di non conoscere qual fosse il potere d' **un** cappuccino tenuto in concetto di - *CAP. VIII*
731 levandosi di tasca la sua, mise **un** gran sospiro, pensando che, in - *CAP. VIII*
732 offrirvi i nostri guai; e diventano **un** guadagno. Ma lui!... è vostro - *CAP. VIII*
733 che sarà. Ma che sa il cuore? Appena **un** poco di quello che è già - *CAP. VIII*
734 e fra Fazio chiuse la porta, dando loro **un** addio, con la voce alterata - *CAP. VIII*
735 c'entrarono. Il barcaiolo, puntando **un** remo alla proda, se ne staccò; - *CAP. VIII*
736 verso la spiaggia opposta. Non tirava **un** alito di vento; il lago giaceva - *CAP. VIII*
737 superficie azzurra del lago, uscivano a **un** colpo grondanti, e si - *CAP. VIII*
738 alla falda del promontorio, pareva **un** feroce che, ritto nelle tenebre, - *CAP. VIII*
739 d'addormentati, vegliasse, meditando **un** delitto. Lucia lo vide, e - *CAP. VIII*
740 allora indietro, se non pensasse che, **un** giorno, tornerà dovizioso. - *CAP. VIII*
741 mai spinto al di là di quelli neppure **un** desiderio fuggitivo, chi aveva - *CAP. VIII*
742 da una forza perversa! Chi, staccato a **un** tempo dalle più care abitudini, - *CAP. VIII*
743 può con l'immaginazione arrivare a **un** momento stabilito per il - *CAP. VIII*
744 Addio, casa natìa, dove, sedendo, con **un** pensiero occulto, s'imparò a - *CAP. VIII*
745 rumore de' passi comuni il rumore d' **un** passo aspettato con un - *CAP. VIII*
746 il rumore d'un passo aspettato con **un** misterioso timore. Addio, casa - *CAP. VIII*

747 rossore; nella quale la mente si figurava **un** soggiorno tranquillo e perpetuo - *CAP. VIII*
748 Signore; dov'era promesso, preparato **un** rito; dove il sospiro segreto del - *CAP. VIII*
749 soggiorno, si trovano avviluppate in **un** intrigo tenebroso di persona - *CAP. IX*
750 né il paese; ma di questo dice ch'era **un** borgo antico e nobile, a cui di - *CAP. IX*
751 ci passa il Lambro; altrove, che c'è **un** arciprete. Dal riscontro di questi - *CAP. IX*
752 famiglia; ma, sebbene sia estinta da **un** pezzo, ci par meglio lasciarlo - *CAP. IX*
753 in proporzione de' contingenti bisogni d' **un** avvenire incerto, e il poco - *CAP. IX*
754 s'aspettavan di fare; e ciascuno mise **un** gran sospiro. Renzo avrebbe - *CAP. IX*
755 manifestamente che proferiva il nome d' **un** grand'amico. Convien poi dire - *CAP. IX*
756 io tenterò; e spero di potervi trovare **un** ricovero più che sicuro, più che - *CAP. IX*
757 e anche la gente di fuori le porta **un** gran rispetto; e quando prende - *CAP. IX*
758 un gran rispetto; e quando prende **un** impegno, le riesce anche di - *CAP. IX*
759 porta del borgo, fiancheggiata allora da **un** antico torracchione mezzo - *CAP. IX*
760 torracchione mezzo rovinato, e da **un** pezzo di castellaccio, diroccato - *CAP. IX*
761 brigata. Pregò il barocciaio che, tra **un** par d'ore, tornasse da lui, a - *CAP. IX*
762 pressanti della fattoressa. Attraversando **un** secondo cortile, diede qualche - *CAP. IX*
763 Lucia, che non aveva mai visto **un** monastero, quando fu nel - *CAP. IX*
764 visto il padre e Agnese andar verso **un** angolo, guardò da quella parte, - *CAP. IX*
765 grate di ferro, distanti l'una dall'altra **un** palmo; e dietro quelle una - *CAP. IX*
766 sfiorita e, direi quasi, scomposta. **Un** velo nero, sospeso e stirato - *CAP. IX*
767 il viso, e terminava sotto il mento in **un** soggolo, che si stendeva - *CAP. IX*
768 alquanto sul petto, a coprire lo scollo d' **un** nero saio. Ma quella fronte si - *CAP. IX*
769 sopraccigli neri si ravvicinavano, con **un** rapido movimento. Due occhi, - *CAP. IX*
770 si chinavano in fretta, come per cercare **un** nascondiglio; in certi momenti, - *CAP. IX*
771 un nascondiglio; in certi momenti, **un** attento osservatore avrebbe - *CAP. IX*
772 coglierci la rivelazione istantanea d' **un** odio inveterato e compresso, un - *CAP. IX*
773 d'un odio inveterato e compresso, **un** non so che di minaccioso e di - *CAP. IX*
774 avrebbe potuto sospettarci il travaglio d' **un** pensiero nascosto, d'una - *CAP. IX*
775 Le gote pallidissime scendevano con **un** contorno delicato e grazioso, ma - *CAP. IX*
776 Le labbra, quantunque appena tinte d' **un** roseo sbiadito, pure, spiccavano - *CAP. IX*
777 formata della persona scompariva in **un** certo abbandono del portamento, - *CAP. IX*
778 - è una fortuna per me il poter fare **un** piacere a' nostri buoni amici i - *CAP. IX*
779 cappuccini. Ma, - continuò; - mi dica **un** po' più particolarmente il caso di - *CAP. IX*
780 raccomandata, come le ho detto, da **un** mio confratello. Essa ha dovuto - *CAP. IX*
781 e ha bisogno, per qualche tempo, d' **un** asilo nel quale possa vivere - *CAP. IX*
782 dire, - riprese il guardiano, - che **un** cavalier prepotente... non tutti i - *CAP. IX*
783 prossimo, come vossignoria illustrissima: **un** cavalier prepotente, dopo aver - *CAP. IX*
784 a voi a dirci se questo cavaliere era **un** persecutore odioso -. In quanto - *CAP. IX*
785 questa povera ragazza era promessa a **un** giovine nostro pari, timorato di - *CAP. IX*
786 avviato; e se il signor curato fosse stato **un** po' più un uomo di quelli che - *CAP. IX*
787 il signor curato fosse stato un po' più **un** uomo di quelli che m'intendo io... - *CAP. IX*
788 quelli che m'intendo io... so che parlo d' **un** religioso, ma il padre Cristoforo, - *CAP. IX*
789 è religioso al par di lui, e quello è **un** uomo pieno di carità, e, se fosse - *CAP. IX*
790 interrogata, - interruppe la signora, con **un** atto altero e iracondo, che la - *CAP. IX*
791 - non occorron cerimonie: anch'io, in **un** caso, in un bisogno, saprei far - *CAP. IX*
792 cerimonie: anch'io, in un caso, in **un** bisogno, saprei far capitale - *CAP. IX*
793 cappuccini. Alla fine, - continuò, con **un** sorriso, nel quale traspariva un - *CAP. IX*
794 con un sorriso, nel quale traspariva **un** non so che d'ironico e d'amaro, - - *CAP. IX*
795 per lui questa volta, che ha trovato **un** amico, il quale, senza tanto - *CAP. IX*
796 ha condotto l'aflare a buon porto, in **un** batter d'occhio. Sarà contento - *CAP. IX*
797 cosa ". La signora, che, alla presenza d' **un** provetto cappuccino, aveva - *CAP. IX*
798 soltanto da decidersi se sarebbe **un** monaco o una monaca; decisione - *CAP. IX*
799 il principe suo padre, volendo darle **un** nome che risvegliasse - *CAP. IX*
800 la Gertrudina trascorreva a qualche atto **un** po' arrogante e imperioso, al che - *CAP. IX*
801 il fare d'una par tua: se vuoi che **un** giorno ti si porti il rispetto che - *CAP. IX*
802 del principe era abitualmente quello d' **un** padrone austero; ma quando si - *CAP. IX*
803 fine, e condite con quella famigliarità **un** po' rispettosa, che tanto adesca i - *CAP. IX*
804 che vedon trattare gli altri fanciulli con **un** contegno abituale di superiorità. - *CAP. IX*
805 voleva a ogni conto esser per le altre **un** soggetto d'invidia; e vedeva con - *CAP. IX*
806 che può somministrare il primato in **un** monastero, contrapponevan esse - *CAP. IX*
807 quel brulichìo che produrrebbe **un** gran paniere di fiori appena colti, - *CAP. IX*

808 di fiori appena colti, messo davanti a **un** alveare. I parenti e l'educatrici - *CAP. IX*
809 ad essa, si gettò su quelle, con **un** ardore ben più vivo e più - *CAP. IX*
810 che anche lei poteva maritarsi, abitare **un** palazzo, godersi il mondo, e - *CAP. IX*
811 stata come inosservata e rannicchiata in **un** angolo della sua mente, si - *CAP. IX*
812 godersi più tranquillamente l'immagini d' **un** avvenire gradito. Dietro questa - *CAP. IX*
813 volta le trasforma, o le rivolge a **un** corso impreveduto. Ciò che - *CAP. IX*
814 era lo splendore esterno e la pompa: **un** non so che di molle e - *CAP. IX*
815 anzi lo santificava e lo proponeva come **un** mezzo per ottenere una felicità - *CAP. IX*
816 prima d'essere stata esaminata da **un** ecclesiastico, chiamato il vicario - *CAP. IX*
817 esame non poteva aver luogo, se non **un** anno dopo ch'ella avesse esposto - *CAP. IX*
818 cognizione di ciò che faceva, colsero **un** de' momenti che abbiam detto, - *CAP. IX*
819 se non dopo aver dimorato almeno **un** mese fuori del monastero dove - *CAP. IX*
820 bastava l'animo di spiattellargli sul viso **un** bravo: non voglio. E perché i - *CAP. IX*
821 la fece venir nella sua cella, è, con **un** contegno di mistero, di disgusto - *CAP. IX*
822 di disgusto e di compassione, le diede **un** cenno oscuro d'una gran collera - *CAP. IX*
823 d'una gran collera del principe, e d' **un** fallo ch'ella doveva aver - *CAP. IX*
824 Gertrude sapesse che andava a **un** combattimento, pure l'uscir di - *CAP. IX*
825 non si tratta che di non dire **un** altro sì; e non lo dirò. Ovvero - *CAP. IX*
826 come una rea, come un'indegna: **un** anatema misterioso pareva che - *CAP. IX*
827 tentava di famigliarizzarsi; se implorava **un** po' d'amore, si sentiva subito - *CAP. IX*
828 si faceva copertamente sentire che c'era **un** mezzo di riacquistar l'affetto - *CAP. IX*
829 sensazioni d'oggetti presenti facevano **un** contrasto doloroso con quelle - *CAP. IX*
830 a spasso non si parlava neppure; e **un** coretto che, dalla casa, guardava - *CAP. IX*
831 manifesta, benché accompagnata da **un** leggiero ossequio di formalità. - *CAP. IX*
832 Dovette però accorgersi che **un** paggio, ben diverso da coloro, le - *CAP. IX*
833 ben diverso da coloro, le portava **un** rispetto, e sentiva per lei una - *CAP. IX*
834 e sentiva per lei una compassione d' **un** genere particolare. Il contegno di - *CAP. IX*
835 ideali. A poco a poco si scoprì **un** non so che di nuovo nelle - *CAP. IX*
836 e un'inquietudine diversa dalla solita, **un** fare di chi ha trovato qualche - *CAP. IX*
837 fatto meglio a non iscriver nulla. Dopo **un** breve tira tira, la carta rimase - *CAP. IX*
838 cento braccia sotto terra, non che in **un** chiostro. Le parole non furon - *CAP. IX*
839 la scoperta; ma questo non era che **un** principio, che un ripiego del - *CAP. IX*
840 questo non era che un principio, che **un** ripiego del momento; si - *CAP. IX*
841 prometteva, si lasciava vedere per aria, **un** altro gastigo oscuro, - *CAP. IX*
842 schiaffi, per associare a quell'avventura **un** ricordo, che togliesse al - *CAP. IX*
843 ogni tentazion di vantarsene. **Un** pretesto qualunque, per - *CAP. IX*
844 per coonestare la licenza data a **un** paggio, non era difficile a - *CAP. IX*
845 e divenuta per sempre custode d' **un** segreto pericoloso. Il primo - *CAP. IX*
846 le immaginava osservate, pesate da **un** lettore tanto impreveduto, tanto - *CAP. IX*
847 ciò, tutto il rimanente le pareva quasi **un** nulla. L'immagine di colui ch'era - *CAP. IX*
848 poteva separarlo da essi, né tornare **un** momento a quelle fuggitive - *CAP. IX*
849 nel quale Gertrude potesse immaginare **un** rifugio tranquillo e onorevole, e - *CAP. IX*
850 cosa, saldato ogni debito, e cambiata in **un** attimo la sua situazione. Contro - *CAP. IX*
851 poi voleva mostrarsi benigna, prendeva **un** tono di protezione, più odioso - *CAP. IX*
852 stuccata ed invelenita all'eccesso, per **un** di que' dispetti della sua - *CAP. IX*
853 della sua guardiana, andò a cacciarsi in **un** angolo della camera, e lì, con la - *CAP. IX*
854 a divorar la sua rabbia. Sentì allora **un** bisogno prepotente di vedere - *CAP. IX*
855 Dietro questa, una confusione e **un** pentimento straordinario del suo - *CAP. IX*
856 straordinario del suo fallo, e **un** ugual desiderio d'espiarlo. Non - *CAP. IX*
857 tanto ardore. S'alzò di lì, andò a **un** tavolino, riprese quella penna - *CAP. IX*
858 di bene e di sacrifizio: come **un** fiore appena sbocciato, - *CAP. X*
859 nel secolo, lei stessa ci aveva messo ora **un** ostacolo insuperabile; giacché a - *CAP. X*
860 ora un ostacolo insuperabile; giacché a **un** cavalier d'onore, com'era lui, non - *CAP. X*
861 mai bastato l'animo di regalare a **un** galantuomo una signorina che - *CAP. X*
862 una signorina che aveva dato **un** tal saggio di sé. La misera - *CAP. X*
863 vedere, in questo tristo accidente, come **un** avviso che la vita del secolo era - *CAP. X*
864 io la cura -. Così dicendo, scosse **un** campanello che stava sul tavolino, - *CAP. X*
865 e maravigliati. Ma il principe, con **un** contegno lieto e amorevole, che - *CAP. X*
866 e amorevole, che ne prescriveva loro **un** somigliante, - ecco, - disse, - la - *CAP. X*
867 Gertrude era come dominata da **un** sogno. - Converrà poi fissare il - *CAP. X*
868 oggi? Gertrude prenderà volentieri **un** po' d'aria. - Andiamo pure, - disse - *CAP. X*

869 ancora di far qualche cosa, prendendo **un** po' di tempo. - Domani, - disse - *CAP. X*
870 vo dal vicario delle monache, a fissare **un** giorno per l'esame -. Detto fatto, - *CAP. X*
871 di quella giornata, Gertrude non ebbe **un** minuto di bene. Avrebbe - *CAP. X*
872 fare, sapere ciò che volesse, rallentare **un** momento quella macchina che, - *CAP. X*
873 due zii ch'erano stati al pranzo. Dopo **un** solito giro, si riuscì alla strada - *CAP. X*
874 signora tal altra, si voltò a lei tutt'a **un** tratto, e le disse: - ah furbetta! - *CAP. X*
875 e le disse: - ah furbetta! voi date **un** calcio a tutte queste corbellerie; - *CAP. X*
876 l'occasione di farsi innanzi, e sentivano **un** certo rimorso, fin che non - *CAP. X*
877 indispettita e, nello stesso tempo, **un** po' gonfiata da tutti que' - *CAP. X*
878 parlò delle visite che avrebbe ricevute: **un** giorno poi, verrebbe il signor - *CAP. X*
879 e poi questa volta avrebbe anche **un** po' di ragione, perché s'incomoda - *CAP. X*
880 ha sopra di sé che il signor principe, e **un** giorno, il signor principe sarà - *CAP. X*
881 dire che il principe aveva spedito **un** avviso alla badessa, il giorno - *CAP. X*
882 verità. Dite quelle poche parole, con **un** fare sciolto: che non s'avesse a - *CAP. X*
883 madri non sanno nulla dell'accaduto: è **un** segreto che deve restar sepolto - *CAP. X*
884 ma la sua attenzione fu attirata per **un** istante da non so quali signori - *CAP. X*
885 Attraversato il primo cortile, s'entrò in **un** altro, e lì si vide la porta del - *CAP. X*
886 monaca e monaca, eran riuscite a farsi **un** po' di pertugio, per vedere - *CAP. X*
887 irrevocabilmente del suo destino, esitò **un** momento, e rimase con gli occhi - *CAP. X*
888 gli antichi sentimenti, le restituì anche **un** po' di quel poco antico coraggio: - *CAP. X*
889 che avrebbe preso la fuga dinanzi **un** oggetto terribile, proseguì: - son - *CAP. X*
890 di quella richiesta. S'alzò allora **un** frastono confuso di - *CAP. X*
891 la soglia claustrale. Dato luogo a **un** po' d'altre ciarle, - Oh via, - - *CAP. X*
892 abbastanza -. Così detto, fece **un** inchino; la famiglia si mosse con - *CAP. X*
893 le parve una bella cosa, e fu, per **un** istante, tutta contenta. Appena - *CAP. X*
894 di questa, il principe mise in campo **un** altro affare, la scelta della - *CAP. X*
895 affinché le giovani, prima di proferire **un** voto irrevocabile, vedessero bene - *CAP. X*
896 vedessero bene a cosa davano **un** calcio. - Bisognerà pensare a - *CAP. X*
897 e questa, credendo che fosse **un** invito a proporre, cominciava: - ci - *CAP. X*
898 bene che far questa scelta era dare **un** nuovo consenso; ma la proposta - *CAP. X*
899 scorrere davanti agli occhi le carte d' **un** mazzo, vi dice che ne pensiate - *CAP. X*
900 corda chi sa quanto. Sarebbe un'uggia, **un** tormento per voi; ma ne potrebbe - *CAP. X*
901 per voi; ma ne potrebbe anche venire **un** altro guaio più serio. Dopo tutte - *CAP. X*
902 dolorosi: o lasciar che il mondo formi **un** tristo concetto della mia condotta: - *CAP. X*
903 e il viso si contraeva, come le foglie d' **un** fiore, nell'afa che precede la - *CAP. X*
904 e la trattenne in quello, fin che venne **un** servitore ad annunziare il vicario. - *CAP. X*
905 prescritto. L'uomo dabbene veniva con **un** po' d'opinione già fatta che - *CAP. X*
906 Parli senza riguardi, e con sincerità, a **un** uomo il cui dovere è di - *CAP. X*
907 di lodi, di carezze e di promesse, con **un** giubilo cordiale, con una tenerezza - *CAP. X*
908 e più usitato, le cagionava un'invidia, **un** rodimento intollerabile; e talvolta - *CAP. X*
909 feste, le comunicavano un'ebbrezza, **un** ardor tale di viver lieto, che - *CAP. X*
910 momento cioè in cui conveniva, o dire **un** no più strano, più inaspettato, più - *CAP. X*
911 più scandaloso che mai, o ripetere **un** sì tante volte detto; lo ripeté, e - *CAP. X*
912 l'uomo capiti ad essa, e vi faccia **un** passo, può d'allora in poi - *CAP. X*
913 di buona voglia, e arrivar lietamente a **un** lieto fine. Con questo mezzo, - *CAP. X*
914 ne sentiva più forte il peso e le scosse. **Un** rammarico incessante della - *CAP. X*
915 l'abborrimento dello stato presente, **un** vagar faticoso dietro a desidèri - *CAP. X*
916 una gioventù destinata a struggersi in **un** lento martirio, e invidiava, in - *CAP. X*
917 Ma queste pure le erano odiose, per **un** altro verso. La loro aria di pietà - *CAP. X*
918 pietà e di contentezza le riusciva come **un** rimprovero della sua inquietudine, - *CAP. X*
919 tutte le passioni di quel tempo; e, in **un** modo o in un altro, l'allieve - *CAP. X*
920 quel tempo; e, in un modo o in **un** altro, l'allieve dovevan portarne il - *CAP. X*
921 sempre, provava contro quelle poverine **un** astio, un desiderio quasi di - *CAP. X*
922 contro quelle poverine un astio, **un** desiderio quasi di vendetta; e le - *CAP. X*
923 i piaceri che avrebber goduti **un** giorno. Chi avesse sentito, in que' - *CAP. X*
924 badessa, c'era anche quello di stare in **un** quartiere a parte. Quel lato del - *CAP. X*
925 era contiguo a una casa abitata da **un** giovine, scellerato di professione, - *CAP. X*
926 d'altri scellerati, potevano, fino a **un** certo segno, ridersi della forza - *CAP. X*
927 da una sua finestrina che dominava **un** cortiletto di quel quartiere, - *CAP. X*
928 dai pericoli e dall'empietà dell'impresa, **un** giorno osò rivolgerle il discorso. - *CAP. X*
929 in tutta la sua condotta: divenne, tutt'a **un** tratto, più regolare, più tranquilla, - *CAP. X*

930 prigione claustrale, e talvolta espressi in **un** linguaggio insolito in quel luogo, - *CAP. X*
931 ognuna di queste scappate veniva dietro **un** pentimento, una gran cura di - *CAP. X*
932 che nessuna pensasse più in là; ma **un** giorno che la signora, venuta a - *CAP. X*
933 sofferto, ed essersi morse le labbra **un** pezzo, scappatale finalmente la - *CAP. X*
934 - si disse subito, e si ritenne per **un** pezzo, nel monastero e fuori, che - *CAP. X*
935 vivente non ebbe mai! Era scorso circa **un** anno dopo quel fatto, quando - *CAP. X*
936 di quel signore, e domandava se era **un** mostro, da far tanta paura: - *CAP. X*
937 uno stupore dispiacevole, e come **un** confuso spavento. E appena poté - *CAP. X*
938 signori, chi più, chi meno, chi per **un** verso, chi per un altro, han tutti - *CAP. X*
939 chi meno, chi per un verso, chi per **un** altro, han tutti un po' del matto. - *CAP. X*
940 un verso, chi per un altro, han tutti **un** po' del matto. Convien lasciarli - *CAP. X*
941 certa inclinazione per Lucia, e anche **un** certo sollievo nel far del bene a - *CAP. X*
942 insieme d'aver trovato così presto **un** asilo sicuro e onorato. Avrebber - *CAP. X*
943 persona; ma la cosa non era facile in **un** monastero: tanto più che c'era un - *CAP. X*
944 in un monastero: tanto più che c'era **un** uomo troppo premuroso d'aver - *CAP. X*
945 Come **un** branco di segugi, dopo aver - *CAP. XI*
946 ", pensava, " me ne rido. Vorrei **un** po' sapere chi sarà quel - *CAP. XI*
947 Poh la giustizia! Il podestà non è **un** ragazzo, né un matto. E a - *CAP. XI*
948 Il podestà non è un ragazzo, né **un** matto. E a Milano? Chi si cura - *CAP. XI*
949 sulla terra; non hanno né anche **un** padrone: gente di nessuno. Via, - *CAP. XI*
950 di più, perché in esso trovava insieme **un** acquietamento de' dubbi, e un - *CAP. XI*
951 insieme un acquietamento de' dubbi, e **un** pascolo alla passion principale, - *CAP. XI*
952 ". Mentre fa questi bei conti, sente **un** calpestìo, va alla finestra, apre - *CAP. XI*
953 sente un calpestìo, va alla finestra, apre **un** poco, fa capolino; son loro. " E - *CAP. XI*
954 ". Entrati che furono, il Griso posò in **un** angolo d'una stanza terrena il - *CAP. XI*
955 è dura, - rispose il Griso, restando con **un** piede sul primo scalino, - l'è - *CAP. XI*
956 disse il Griso, - è passato per la mente **un** tal sospetto: e se fosse vero, se - *CAP. XI*
957 e se fosse vero, se si venisse a scoprire **un** birbone di questa sorte, il signor - *CAP. XI*
958 mondo. Va a dormire per ora: che **un** giorno avrai forse a - *CAP. XI*
959 il quale, vedendolo spuntare, fece **un** viso e un atto canzonatorio, e gli - *CAP. XI*
960 vedendolo spuntare, fece un viso e **un** atto canzonatorio, e gli gridò: - - *CAP. XI*
961 serietà che non si sarebbe aspettato da **un** cervello così balzano. - Quel - *CAP. XI*
962 sue proposizioni sciocche, io l'ho per **un** dirittone, e per un impiccione. E - *CAP. XI*
963 io l'ho per un dirittone, e per **un** impiccione. E voi non vi siete - *CAP. XI*
964 di prendersi soddisfazione anche d' **un** cappuccino? Bisogna saper - *CAP. XI*
965 e allora si può impunemente dare **un** carico di bastonate a un membro. - *CAP. XI*
966 dare un carico di bastonate a **un** membro. Basta; ha scansato la - *CAP. XI*
967 volta che lo posso far lavorare per me, **un** politicone di quel calibro! - *CAP. XI*
968 la quale non interruppe il discorso d' **un** affare di quell'importanza. Il - *CAP. XI*
969 e che, credendo di far quietamente **un** gran colpo, gli era andato fallito - *CAP. XI*
970 gran testa vota, gran seccatore d' **un** podestà... è poi un galantuomo, - *CAP. XI*
971 gran seccatore d'un podestà... è poi **un** galantuomo, un uomo che sa il - *CAP. XI*
972 d'un podestà... è poi un galantuomo, **un** uomo che sa il suo dovere; e - *CAP. XI*
973 riguardo di non metterle in impicci. Se **un** mascalzone di console fa una - *CAP. XI*
974 che... - Ma voi, - interruppe, con **un** po' di stizza, don Rodrigo, - voi - *CAP. XI*
975 anche, all'occorrenza. Che diavolo, che **un** podestà non possa esser bestia - *CAP. XI*
976 e ostinato, quando nel rimanente è **un** galantuomo! - Sapete, cugino, - - *CAP. XI*
977 che comincio a credere che abbiate **un** po' di paura? Mi prendete sul - *CAP. XI*
978 - L'ho detto: e quando si tratta d' **un** affare serio, vi farò vedere che - *CAP. XI*
979 serio, vi farò vedere che non sono **un** ragazzo. Sapete cosa mi basta - *CAP. XI*
980 la sparizione di tre persone da **un** paesello era un tal avvenimento, - *CAP. XI*
981 di tre persone da un paesello era **un** tal avvenimento, che le ricerche, - *CAP. XI*
982 perfidia, che aveva proprio bisogno d' **un** po' di sfogo. Non già che - *CAP. XI*
983 affatto sotto silenzio; e sopra tutto, che **un** tiro tale fosse stato concertato e - *CAP. XI*
984 chiara e tanto naturale; certo è che **un** così gran segreto stava nel cuore - *CAP. XI*
985 in una botte vecchia e mal cerchiata, **un** vino molto giovine, che grilla e - *CAP. XI*
986 tanto che uno può assaggiarlo, e dire a **un** di presso che vino è. Gervaso, a - *CAP. XI*
987 di criminale, pareva d'esser diventato **un** uomo come gli altri, crepava di - *CAP. XI*
988 di casa in ora insolita, tornandovi, con **un** passo e con un sembiante - *CAP. XI*
989 insolita, tornandovi, con un passo e con **un** sembiante insolito, e con - *CAP. XI*
990 a questi una cosa così terribile che **un** loro figliuolo avesse avuto parte - *CAP. XI*

991 che guardasse bene di non far neppure **un** cenno di nulla: e la mattina - *CAP. XI*
992 quale nessuno aveva una conoscenza **un** po' positiva, quell'accidente era - *CAP. XI*
993 sera; e badava a dire che l'osteria è **un** porto di mare. Sopra tutto, - *CAP. XI*
994 aiutar le donne; era un'anima dannata d' **un** pellegrino birbante e impostore, - *CAP. XI*
995 quelle che lui aveva fatte vivendo; era **un** pellegrino vivo e vero, che - *CAP. XI*
996 e destasse il paese; era (vedete **un** po' cosa si va a pensare!) uno di - *CAP. XI*
997 è quell'avere a cui confidare **un** segreto. Ora, gli amici non sono - *CAP. XI*
998 potrebbe trovar la fine. Quando dunque **un** amico si procura quella - *CAP. XI*
999 procura quella consolazione di deporre **un** segreto nel seno d'un altro, dà a - *CAP. XI*
1000 di deporre un segreto nel seno d' **un** altro, dà a costui la voglia di - *CAP. XI*
1001 confidare il segreto, se non a chi sia **un** amico ugualmente fidato, e - *CAP. XI*
1002 Avrebbe però ordinariamente a stare **un** gran pezzo in cammino, se - *CAP. XI*
1003 s'abbatté, prima d'arrivare a casa, in **un** amico fidato, al quale raccontò, - *CAP. XI*
1004 Lucia e sua madre s'eran ricoverate in **un** convento di Monza, e che Renzo - *CAP. XI*
1005 di quella separazione, e sentì rinascere **un** po' di quella scellerata speranza - *CAP. XI*
1006 o presentar la mia testa, farebbe **un** bel colpo? Cento scudi l'uno - *CAP. XI*
1007 - disse don Rodrigo: - tu mi riesci ora **un** can da pagliaio che ha cuore - *CAP. XI*
1008 ho detto che tu vada solo. Piglia con te **un** paio de' meglio... lo Sfregiato, e - *CAP. XI*
1009 per metterla su contro cento scudi a **un** gioco così rischioso. E poi, e poi, - *CAP. XI*
1010 ci si conti per nulla. Svergognato così **un** poco il Griso, gli diede poi più - *CAP. XI*
1011 presto non sarà più inedita, e farà **un** bel rumore; e io l'ho preso, - *CAP. XI*
1012 giustizia. Si poteva, per esempio, dare **un** po' di colore al tentativo fatto - *CAP. XI*
1013 dipingerlo come un'aggressione, **un** atto sedizioso, e, per mezzo del - *CAP. XI*
1014 all'uomo più abile a servirlo in questo, **un** altr'uomo, l'uomo che nessuno - *CAP. XI*
1015 dirla, lavorava di cuore a servirlo, in **un** modo più certo e più spedito di - *CAP. XI*
1016 mai saputi trovare. Ho visto più volte **un** caro fanciullo, vispo, per dire il - *CAP. XI*
1017 a tutti i segnali, mostra di voler riuscire **un** galantuomo; l'ho visto, dico, più - *CAP. XI*
1018 sulla sera a mandare al coperto **un** suo gregge di porcellini d'India, - *CAP. XI*
1019 aveva lasciati scorrer liberi il giorno, in **un** giardinetto. Avrebbe voluto fargli - *CAP. XI*
1020 correva per cacciarlo nel branco, **un** altro, due, tre ne uscivano a - *CAP. XI*
1021 ogni parte. Dimodoché, dopo essersi **un** po' impazientito, s'adattava al - *CAP. XI*
1022 a due, a tre, come gli riusciva. **Un** gioco simile ci convien fare co' - *CAP. XI*
1023 muro, si levava il cappello, e si fermava **un** momento a pregar di nuovo: - *CAP. XI*
1024 potuto andarci in barca. A que' passi, **un** piccol sentiero erto, a scalini, - *CAP. XI*
1025 una strada ne' campi. Renzo, salito per **un** di que' valichi sul terreno più - *CAP. XI*
1026 di mezzo a una città, ma sorgesse in **un** deserto; e si fermò su due piedi, - *CAP. XI*
1027 ben vicino alla città, s'accostò a **un** viandante, e, inchinatolo, con - *CAP. XI*
1028 L'uomo a cui Renzo s'indirizzava, era **un** agiato abitante del contorno, che, - *CAP. XI*
1029 E, accompagnando l'ultime parole con **un** gesto grazioso della mano, se - *CAP. XI*
1030 gente di campagna; e non sapeva ch'era **un** giorno fuor dell'ordinario, un - *CAP. XI*
1031 ch'era un giorno fuor dell'ordinario, **un** giorno in cui le cappe - *CAP. XI*
1032 si presenta a chi entri da porta Tosa. **Un** fossatello le scorreva nel mezzo, - *CAP. XI*
1033 dimodoché, se non avesse sentito **un** ronzìo lontano che indicava un - *CAP. XI*
1034 sentito un ronzìo lontano che indicava **un** gran movimento, gli sarebbe - *CAP. XI*
1035 ciottoli, e se fossero state sul banco d' **un** fornaio, non si sarebbe esitato - *CAP. XI*
1036 d'un fornaio, non si sarebbe esitato **un** momento a chiamarli pani. Ma - *CAP. XI*
1037 era luogo da pani quello. " Vediamo **un** po' che affare è questo ", disse - *CAP. XI*
1038 chinò, ne raccolse uno: era veramente **un** pan tondo, bianchissimo, di - *CAP. XI*
1039 de' cani; tant'è che ne goda anche **un** cristiano. Alla fine, se - *CAP. XI*
1040 quello che aveva in mano, ne prese **un** secondo, e lo mise nell'altra; un - *CAP. XI*
1041 prese un secondo, e lo mise nell'altra; **un** terzo, e cominciò a mangiare; e - *CAP. XI*
1042 Erano **un** uomo, una donna e, qualche - *CAP. XI*
1043 una donna e, qualche passo indietro, **un** ragazzotto; tutt'e tre con un - *CAP. XI*
1044 indietro, un ragazzotto; tutt'e tre con **un** carico addosso, che pareva - *CAP. XI*
1045 L'uomo reggeva a stento sulle spalle **un** gran sacco di farina, il quale, - *CAP. XI*
1046 il quale, bucato qua e là, ne seminava **un** poco, a ogni intoppo, a ogni - *CAP. XI*
1047 più sconcia era la figura della donna: **un** pancione smisurato, che pareva - *CAP. XI*
1048 farina quanta ce ne poteva stare, e **un** po' di più; dimodoché, quasi a - *CAP. XI*
1049 pane cadeva. - Buttane via ancor **un** altro, buono a niente che sei, - - *CAP. XI*
1050 Si stenta da tanto tempo: ora che viene **un** po' d'abbondanza, godiamola in - *CAP. XI*
1051 e non resterà più niente per noi. - **Un** po' per uno, tormento che sei, - - *CAP. XI*

1052 in una città sollevata, e che quello era **un** giorno di conquista, vale a dire - *CAP. XI*
1053 E del resto, non essendo punto **un** uomo superiore al suo secolo, - *CAP. XI*
1054 crudelmente alla fame di tutto **un** popolo. Pure, si propose di star - *CAP. XI*
1055 tumulto, e si rallegrò d'esser diretto a **un** cappuccino, che gli troverebbe - *CAP. XI*
1056 in chiesa, che intanto potrete fare **un** po' di bene. In convento, per - *CAP. XI*
1057 anni addietro avevan supplito, fino a **un** certo segno, al difetto; e la - *CAP. XII*
1058 e questo non solo nel milanese, ma in **un** buon tratto di paese - *CAP. XII*
1059 di que' tempi uguagliano a quella d' **un** nemico invasore, altre cagioni - *CAP. XII*
1060 come una repentina esacerbazione d' **un** mal cronico. E quella qualunque - *CAP. XII*
1061 sempre le accompagna, ci fecero dentro **un** tal vòto, che la penuria si fece - *CAP. XII*
1062 il rincaro. Ma quando questo arriva a **un** certo segno, nasce sempre (o - *CAP. XII*
1063 temuta, predetta; si suppone tutt'a **un** tratto che ci sia grano - *CAP. XII*
1064 cielo, né in terra; ma che lusingano a **un** tempo la collera e la speranza. - *CAP. XII*
1065 di terre, che non lo vendevano tutto in **un** giorno, i fornai che ne - *CAP. XII*
1066 e cresceva. La moltitudine attribuiva **un** tale effetto alla scarsezza e alla - *CAP. XII*
1067 l'avrebbe veduto? che l'essere il pane a **un** prezzo giusto, è per sé una - *CAP. XII*
1068 e pensò, e qui fu lo sbaglio, che **un** suo ordine potesse bastare a - *CAP. XII*
1069 molta paura; bisognava potere: e **un** po' più che la cosa fosse durata, - *CAP. XII*
1070 il quale era quel che ora si direbbe **un** uomo di carattere, rispondeva - *CAP. XII*
1071 aveva stabilito. Finalmente i decurioni (**un** magistrato municipale composto - *CAP. XII*
1072 conferì l'autorità di stabilire al pane **un** prezzo che potesse correre; una - *CAP. XII*
1073 da una rabbia comune, predominati da **un** pensiero comune, conoscenti o - *CAP. XII*
1074 lasciarla posare, quell'acqua, senza farci **un** po' di pesca. Migliaia d'uomini - *CAP. XII*
1075 poveri, si radunavano a sorte: qui era **un** bisbiglio confuso di molte voci; - *CAP. XII*
1076 per tutto lamenti, minacce, maraviglie: **un** piccol numero di vocaboli era il - *CAP. XII*
1077 altro che un'occasione, una spinta, **un** avviamento qualunque, per - *CAP. XII*
1078 di que' malcapitati ragazzi dov'era **un** crocchio di gente, fu come il - *CAP. XII*
1079 crocchio di gente, fu come il cadere d' **un** salterello acceso in una - *CAP. XII*
1080 grida intanto. Molte mani l'afferrano a **un** tempo: è in terra; si butta per - *CAP. XII*
1081 pane anche noi, - dice il primo; prende **un** pan tondo, l'alza, facendolo - *CAP. XII*
1082 coloro che avevan fatto disegno sopra **un** disordine più co' fiocchi. - Al - *CAP. XII*
1083 de' Servi, c'era, e c'è tuttavia **un** forno, che conserva lo stesso - *CAP. XII*
1084 la sua trista avventura; quando si sente **un** calpestìo e un urlìo insieme; - *CAP. XII*
1085 quando si sente un calpestìo e **un** urlìo insieme; cresce e - *CAP. XII*
1086 che non era ancor troppo fitta, fa **un** po' di luogo; dimodoche quelli - *CAP. XII*
1087 avessero voluto ubbidire, dite **un** poco in che maniera avrebber - *CAP. XII*
1088 a quelli che son dietro a loro: si fa **un** pigìo, una calca, che quelli che - *CAP. XII*
1089 qualcosa a essere altrove. Intanto **un** po' di vòto s'è fatto davanti - *CAP. XII*
1090 che si ficcan dentro anch'essi l' **un** dopo l'altro, gli ultimi - *CAP. XII*
1091 Vedo, vedo: giudizio! badate bene! è **un** delitto grosso. Or ora vengo io. - *CAP. XII*
1092 Quello poi che diceva di vedere, era **un** gran lavorare di pietre, di ferri - *CAP. XII*
1093 avranno probabilmente disselciato **un** cortile), urlavano e facevan - *CAP. XII*
1094 in fallo; giacché la calca era tale, che **un** granello di miglio, come si suol - *CAP. XII*
1095 gli scioglie la bocca, e, per ridurlo a **un** carico da potersi portare, butta - *CAP. XII*
1096 - si china a parare il grembiule, **un** fazzoletto, il cappello, per ricever - *CAP. XII*
1097 Dio; uno corre a una madia, e prende **un** pezzo di pasta, che s'allunga, e - *CAP. XII*
1098 s'allunga, e gli scappa da ogni parte; **un** altro, che ha conquistato un - *CAP. XII*
1099 ogni parte; un altro, che ha conquistato **un** burattello, lo porta per aria: chi - *CAP. XII*
1100 fanciulli, spinte, rispinte, urli, e **un** bianco polverìo che per tutto si - *CAP. XII*
1101 dello stato delle cose. Ed ecco a **un** di presso le parole che gli riuscì - *CAP. XII*
1102 tutto questo non serve a nulla, - diceva **un** altro: - è un buco nell'acqua; - *CAP. XII*
1103 a nulla, - diceva un altro: - è **un** buco nell'acqua; anzi sarà - *CAP. XII*
1104 da una mia comare, che è amica d' **un** parente d'uno sguattero d'uno di - *CAP. XII*
1105 diceva, con la schiuma alla bocca, **un** altro, che teneva con una mano - *CAP. XII*
1106 un altro, che teneva con una mano **un** cencio di fazzoletto su' capelli - *CAP. XII*
1107 largo, signori, in cortesia; lascin passare **un** povero padre di famiglia, che - *CAP. XII*
1108 diceva uno che veniva barcollando sotto **un** gran sacco di farina; e ognuno - *CAP. XII*
1109 per fargli largo. - Io? - diceva **un** altro, quasi sottovoce, a un suo - *CAP. XII*
1110 - diceva un altro, quasi sottovoce, a **un** suo compagno: - io me la batto. - *CAP. XII*
1111 provvisione. - Son tutti birboni, - diceva **un** vicino. - Sì; ma il capo è lui - *CAP. XII*
1112 dell'annona. Chi occupava **un** tal posto doveva - *CAP. XII*

1113 nelle sue idee. - Scellerati! - esclamava **un** altro: - si può far di peggio? - *CAP. XII*
1114 arrivati a dire che il gran cancelliere è **un** vecchio rimbambito, per levargli - *CAP. XII*
1115 dalla bottega qualcheduno che portava **un** pezzo di cassone, o di madia, o - *CAP. XII*
1116 d'una gramola, una panca, una paniera, **un** libro di conti, qualche cosa in - *CAP. XII*
1117 s'incamminavano dalla stessa parte, e a **un** luogo convenuto, si vedeva. " - *CAP. XII*
1118 Renzo; e andò dietro a uno che, fatto **un** fascio d'asse spezzate e di - *CAP. XII*
1119 c'era uno spazio vòto, e in mezzo, **un** mucchio di brace, reliquie degli - *CAP. XII*
1120 attrezzi detti di sopra. All'intorno era **un** batter di mani e di piedi, un - *CAP. XII*
1121 era un batter di mani e di piedi, **un** frastono di mille grida di - *CAP. XII*
1122 del fascio lo buttò su quel mucchio; **un** altro, con un mozzicone di pala - *CAP. XII*
1123 buttò su quel mucchio; un altro, con **un** mozzicone di pala mezzo - *CAP. XII*
1124 non ci arriva. Però, senza essere **un** gran metafisico, un uomo ci - *CAP. XII*
1125 Però, senza essere un gran metafisico, **un** uomo ci arriva talvolta alla - *CAP. XII*
1126 voce, che, al Cordusio (una piazzetta o **un** crocicchio non molto distante di - *CAP. XII*
1127 distante di lì), s'era messo l'assedio a **un** forno. Spesso, in simili - *CAP. XII*
1128 distanza, a osservare. E trovandosi già **un** poco al largo, si levò di tasca - *CAP. XII*
1129 di tasca il secondo pane, e attaccandoci **un** morso, s'avviò alla coda - *CAP. XII*
1130 II, che, anche dal marmo, imponeva **un** non so che di rispetto, e, con - *CAP. XII*
1131 Quella statua non c'è più, per **un** caso singolare. Circa cento - *CAP. XII*
1132 dopo quello che stiam raccontando, **un** giorno le fu cambiata la testa, - *CAP. XII*
1133 mano lo scettro, e sostituito a questo **un** pugnale; e alla statua fu messo - *CAP. XII*
1134 Bruto. Così accomodata stette forse **un** par d'anni; ma, una mattina, - *CAP. XII*
1135 cento angherie; e, mutilata e ridotta a **un** torso informe, la strascicarono, - *CAP. XII*
1136 chi diceva: - avanti, avanti -. C'era **un** incalzare e un rattenere, come - *CAP. XII*
1137 - avanti, avanti -. C'era un incalzare e **un** rattenere, come un ristagno, - *CAP. XII*
1138 C'era un incalzare e un rattenere, come **un** ristagno, una titubazione, un - *CAP. XII*
1139 come un ristagno, una titubazione, **un** ronzìo confuso di contrasti e di - *CAP. XII*
1140 sacco -. Parve il rammentarsi comune d' **un** concerto preso, piuttosto che - *CAP. XII*
1141 la strada dov'era la casa nominata in **un** così cattivo punto. - *CAP. XII*
1142 vicario stava, in quel momento, facendo **un** chilo agro e stentato d'un - *CAP. XIII*
1143 facendo un chilo agro e stentato d' **un** desinare biascicato senza - *CAP. XIII*
1144 questo pensa a fuggire, e come fuggire, **un** altro viene a dirgli che non è - *CAP. XIII*
1145 come quando si vede venire avanti **un** tempo nero, e s'aspetta la - *CAP. XIII*
1146 tempo nero, e s'aspetta la grandine, da **un** momento all'altro. L'urlìo - *CAP. XIII*
1147 crescente, scendendo dall'alto come **un** tuono, rimbomba nel vòto - *CAP. XIII*
1148 e di dove? Salì in soffitta; da **un** pertugio, guardò ansiosamente - *CAP. XIII*
1149 s'affievolisse, se il tumulto s'acquietasse **un** poco; ma sentendo in vece il - *CAP. XIII*
1150 e raddoppiare i picchi, preso da **un** nuovo soprassalto al cuore, si - *CAP. XIII*
1151 ma l'idea dell'omicidio gli cagionò **un** orrore pretto e immediato. E - *CAP. XIII*
1152 che i fautori più ardenti divengano **un** impedimento. I magistrati - *CAP. XIII*
1153 e di dar luogo, rispondevano con **un** cupo e lungo mormorìo; - *CAP. XIII*
1154 dice, di me n'impipo; quelli ch'erano **un** po' più lontani, non se ne - *CAP. XIII*
1155 tra questi, ed era lui stesso spettacolo, **un** vecchio mal vissuto, che, - *CAP. XIII*
1156 e infocati, contraendo le grinze a **un** sogghigno di compiacenza - *CAP. XIII*
1157 una canizie vituperosa, agitava in aria **un** martello, una corda, quattro - *CAP. XIII*
1158 diceva di volere attaccare il vicario a **un** battente della sua porta, - *CAP. XIII*
1159 rubare il mestiere al boia? assassinare **un** cristiano? Come volete che Dio - *CAP. XIII*
1160 - gridò, voltandosi a Renzo, con **un** viso da indemoniato, un di - *CAP. XIII*
1161 a Renzo, con un viso da indemoniato, **un** di coloro che avevan potuto - *CAP. XIII*
1162 sante parole. - Aspetta, aspetta! È **un** servitore del vicario, travestito - *CAP. XIII*
1163 - Cos'è? dov'è? chi è? **Un** servitore del vicario. Una spia. - *CAP. XIII*
1164 Ma ciò che più di tutto lo servì fu **un** - largo, largo, - che si sentì - *CAP. XIII*
1165 staggi sulle spalle, oppresso come sotto **un** giogo scosso, mugghiava; un - *CAP. XIII*
1166 come sotto un giogo scosso, mugghiava; **un** altro veniva staccato dal carico - *CAP. XIII*
1167 a aspettare il padre Bonaventura. Tutt'a **un** tratto, un movimento - *CAP. XIII*
1168 il padre Bonaventura. Tutt'a un tratto, **un** movimento straordinario - *CAP. XIII*
1169 Ne' tumulti popolari c'è sempre **un** certo numero d'uomini che, o - *CAP. XIII*
1170 un certo numero d'uomini che, o per **un** riscaldamento di passione, o - *CAP. XIII*
1171 o per una persuasione fanatica, o per **un** disegno scellerato, o per un - *CAP. XIII*
1172 o per un disegno scellerato, o per **un** maledetto gusto del soqquadro, - *CAP. XIII*
1173 Ma per contrappeso, c'è sempre anche **un** certo numero d'altri uomini - *CAP. XIII*

1174 minacciate; altri senz'altro impulso che d' **un** pio e spontaneo orrore del - *CAP. XIII*
1175 antecedenti, l'uniformità de' voleri crea **un** concerto istantaneo - *CAP. XIII*
1176 e quasi il materiale del tumulto, è **un** miscuglio accidentale d'uomini, - *CAP. XIII*
1177 tengono dell'uno e dell'altro estremo: **un** po' riscaldati, un po' furbi, un - *CAP. XIII*
1178 e dell'altro estremo: un po' riscaldati, **un** po' furbi, un po' inclinati a una - *CAP. XIII*
1179 estremo: un po' riscaldati, un po' furbi, **un** po' inclinati a una certa - *CAP. XIII*
1180 certa giustizia, come l'intendon loro, **un** po' vogliosi di vederne - *CAP. XIII*
1181 e chi è riuscito a persuaderli che **un** tale non meriti d'essere - *CAP. XIII*
1182 d'Antonio Ferrer diede, quasi in **un** momento, un gran vantaggio - *CAP. XIII*
1183 Ferrer diede, quasi in un momento, **un** gran vantaggio alla parte degli - *CAP. XIII*
1184 quale era manifestamente al di sotto, e, **un** po' più che quel soccorso fosse - *CAP. XIII*
1185 irritata e procellosa. Faceva poi **un** effetto mirabile il sentire che - *CAP. XIII*
1186 con quell'osso in bocca, s'acquietava **un** poco, e dava luogo agli altri - *CAP. XIII*
1187 era: prigione, giustizia, Ferrer! Dopo **un** po' di dibattimento, coloro - *CAP. XIII*
1188 che aiuta a far le gride? - domandò a **un** nuovo vicino il nostro Renzo, - *CAP. XIII*
1189 il gran cancelliere - gli fu risposto. - È **un** galantuomo, n'è vero? - - *CAP. XIII*
1190 galantuomo, n'è vero? - Eccome se è **un** galantuomo! è quello che aveva - *CAP. XIII*
1191 di fianco alla carrozza. Era questa già **un** po' inoltrata nella folla; e in - *CAP. XIII*
1192 ora all'uno, ora all'altro sportello, **un** viso tutto umile, tutto ridente, - *CAP. XIII*
1193 umile, tutto ridente, tutto amoroso, **un** viso che aveva tenuto sempre - *CAP. XIII*
1194 delle mani sulle labbra, a prendere **un** bacio che le mani, separandosi - *CAP. XIII*
1195 fuori d'uno sportello, per chiedere **un** po' di luogo; ora abbassandole - *CAP. XIII*
1196 garbatamente, per chiedere **un** po' di silenzio. Quando n'aveva - *CAP. XIII*
1197 Quando n'aveva ottenuto **un** poco, i più vicini sentivano e - *CAP. XIII*
1198 pane, abbondanza: vengo a far giustizia: **un** po' di luogo di grazia -. - *CAP. XIII*
1199 addosso a lui, si tirava indietro **un** momento, gonfiava le gote, - *CAP. XIII*
1200 un momento, gonfiava le gote, mandava **un** gran soffio, e diceva tra sé: " - *CAP. XIII*
1201 - Viva Ferrer! Non abbia paura. Lei è **un** galantuomo. Pane, pane! - Sì; - *CAP. XIII*
1202 - e metteva la mano al petto. - **Un** po' di luogo, - aggiungeva - *CAP. XIII*
1203 grazia affettuosa, come se fosse stato **un** gran personaggio; e con un - *CAP. XIII*
1204 fosse stato un gran personaggio; e con **un** garbo ineffabile, dimenava - *CAP. XIII*
1205 che si ristringessero e si ritirassero **un** poco. - Di grazia, - diceva - *CAP. XIII*
1206 - diceva anche lui, - signori miei, **un** po' di luogo, un pochino; - *CAP. XIII*
1207 - signori miei, un po' di luogo, **un** pochino; appena appena da - *CAP. XIII*
1208 le persone, con buone parole, con **un** mettere le mani sui petti, con - *CAP. XIII*
1209 certe spinte soavi: - in là, via, **un** po' di luogo, signori -; alcuni - *CAP. XIII*
1210 delle persone, sarebbe stato porre a **un** gran repentaglio l'auge - *CAP. XIII*
1211 quella decorosa vecchiezza, conturbata **un** po' dall'angustia, aggravata - *CAP. XIII*
1212 per dir così, dalla speranza di togliere **un** uomo all'angosce mortali, - *CAP. XIII*
1213 cocchiere, ritirandosi o andando a fargli **un** po' di strada più innanzi. - - *CAP. XIII*
1214 certi particolari di ringraziamento, con **un** sorriso d'intelligenza, a quelli - *CAP. XIII*
1215 Il tragitto non era forse più che **un** tiro di schioppo; ma riguardo al - *CAP. XIII*
1216 impiegatovi, avrebbe potuto parere **un** viaggetto, anche a chi non - *CAP. XIII*
1217 al bisogno; voleva far alla meglio **un** po' di dialogo con quella - *CAP. XIII*
1218 parola, anche qualche frase, ripetuta da **un** crocchio nel suo passaggio, gli - *CAP. XIII*
1219 gli si faceva sentire, come lo scoppio d' **un** razzo più forte si fa sentire - *CAP. XIII*
1220 si fa sentire nell'immenso scoppiettìo d' **un** fuoco artifiziale. E lui, ora - *CAP. XIII*
1221 con juicio. Abbondanza, abbondanza. **Un** po' di luogo, per carità. Pane, - *CAP. XIII*
1222 intanto lavorato a fare e a rifare **un** po' di piazza. Prega, esorta, - *CAP. XIII*
1223 carrozza, che vi si fermò davanti, v'era **un** piccolo spazio voto. Renzo, che, - *CAP. XIII*
1224 spazio voto. Renzo, che, facendo **un** po' da battistrada, un po' da - *CAP. XIII*
1225 che, facendo un po' da battistrada, **un** po' da scorta, era arrivato con - *CAP. XIII*
1226 poderose sue spalle, si trovò anche in **un** bel posto per poter vedere. - *CAP. XIII*
1227 bel posto per poter vedere. Ferrer mise **un** gran respiro, quando vide - *CAP. XIII*
1228 nel mezzo lasciavano veder fuori da **un** largo spiraglio un pezzo di - *CAP. XIII*
1229 veder fuori da un largo spiraglio **un** pezzo di catenaccio storto, - *CAP. XIII*
1230 **Un** galantuomo s'era affacciato a - *CAP. XIII*
1231 a quel fesso, a gridar che aprissero; **un** altro spalancò in fretta lo - *CAP. XIII*
1232 curiosità e l'attenzione generale creò **un** momento di generale silenzio. - *CAP. XIII*
1233 diede un'occhiata in giro, salutò con **un** inchino la moltitudine, come da - *CAP. XIII*
1234 con un inchino la moltitudine, come da **un** pulpito, e messa la mano - *CAP. XIII*

1235 addosso... per l'amor del cielo! Serbate **un** po' di largo per tra poco. Ehi! - *CAP. XIII*
1236 per tra poco. Ehi! ehi! signori, **un** momento, - diceva poi ancora a - *CAP. XIII*
1237 da altri suoi servitori, bianco come **un** panno lavato. Quando vide il - *CAP. XIII*
1238 lavato. Quando vide il suo aiuto, mise **un** gran respiro; gli tornò il - *CAP. XIII*
1239 respiro; gli tornò il polso, gli scorse **un** po' di vita nelle gambe, un po' - *CAP. XIII*
1240 gli scorse un po' di vita nelle gambe, **un** po' di colore sulle gote; e - *CAP. XIII*
1241 incollato alla toga salvatrice, come **un** bambino alla sottana della - *CAP. XIII*
1242 la piazza vota, fanno ora, con **un** alzar di mani, di cappelli, come - *CAP. XIII*
1243 nella carrozza, e vi si rimpiatta in **un** angolo. Ferrer sale dopo; lo - *CAP. XIII*
1244 quel ch'era accaduto; e mandò **un** urlo d'applausi e d'imprecazioni. - *CAP. XIII*
1245 poté, questa seconda volta, andare **un** po' più lesta, e di seguito. Di - *CAP. XIII*
1246 nella prima, fece al mutabile uditorio **un** discorso, il più continuo nel - *CAP. XIII*
1247 Anch'io voglio bene a lor signori. **Un** gastigo severo. Esto lo digo - *CAP. XIII*
1248 di grazia. Sì, sì; io sono **un** galantuomo, amico del popolo. - *CAP. XIII*
1249 del popolo. Sarà gastigato: è vero, è **un** birbante, uno scellerato. - *CAP. XIII*
1250 Lì Ferrer, mentre cominciava a dare **un** po' di riposo a' suoi polmoni, - *CAP. XIII*
1251 avevano cooperato a mandare in pace **un** po' di gente, e a tenere il - *CAP. XIII*
1252 gran cancelliere, il quale fece anche qui **un** saluto a destra, un saluto a - *CAP. XIII*
1253 fece anche qui un saluto a destra, **un** saluto a sinistra; e all'ufiziale, - *CAP. XIII*
1254 disse, accompagnando le parole con **un** cenno della destra: - beso a - *CAP. XIII*
1255 dir realmente, cioè: m'avete dato **un** bell'aiuto! In risposta, fece un - *CAP. XIII*
1256 dato un bell'aiuto! In risposta, fece **un** altro saluto, e si ristrinse nelle - *CAP. XIII*
1257 cosa bisognerà che venga a risapere d' **un** fracasso così? E sarà poi - *CAP. XIII*
1258 faccende; chi s'allontanava, per respirare **un** po' al largo, dopo tante ore di - *CAP. XIV*
1259 il fondaccio, per dir così, del tumulto; **un** branco di birboni, che - *CAP. XIV*
1260 fine così fredda e così imperfetta d' **un** così grand'apparato, parte - *CAP. XIV*
1261 qui qualcheduno si staccava; là tutto **un** crocchio si moveva insieme: - *CAP. XIV*
1262 s'eran fatte le cose a dovere, ch'era **un** inganno, e ch'era stata una - *CAP. XIV*
1263 andato sotto, le cose diventavan tutte d' **un** colore; e molti, stanchi della - *CAP. XIV*
1264 liberamente, e fuor di pericolo; fece **un** po' di strada con la folla, e - *CAP. XIV*
1265 prima cantonata, per respirare anche lui **un** po' liberamente. Fatto ch'ebbe - *CAP. XIV*
1266 tante immagini, recenti e confuse, sentì **un** gran bisogno di mangiare e di - *CAP. XIV*
1267 la testa per aria, si trovò a ridosso a **un** crocchio; e fermatosi, sentì che - *CAP. XIV*
1268 di disegni, per il giorno dopo. Stato **un** momento a sentire, non poté - *CAP. XIV*
1269 altre scelleratezze, e che il mondo vada **un** po' più da cristiani. Non è - *CAP. XIV*
1270 di costoro che voglio dir io stia **un** po' in campagna, un po' in - *CAP. XIV*
1271 voglio dir io stia un po' in campagna, **un** po' in Milano: se è un diavolo - *CAP. XIV*
1272 in campagna, un po' in Milano: se è **un** diavolo là, non vorrà esser - *CAP. XIV*
1273 se è un diavolo là, non vorrà esser **un** angiolo qui; mi pare. Dunque - *CAP. XIV*
1274 qui; mi pare. Dunque mi dicano **un** poco, signori miei, se hanno - *CAP. XIV*
1275 domattina da Ferrer, che quello è **un** galantuomo, un signore alla - *CAP. XIV*
1276 da Ferrer, che quello è un galantuomo, **un** signore alla mano; e oggi s'è - *CAP. XIV*
1277 diceva proprio le cose giuste per me; e **un** dottore al quale io gli dissi che - *CAP. XIV*
1278 che il mondo vada così, e ci metterà **un** buon rimedio. E poi, anche - *CAP. XIV*
1279 piacere che s'ubbidisca: che è anche **un** disprezzo, un pitaffio col loro - *CAP. XIV*
1280 s'ubbidisca: che è anche un disprezzo, **un** pitaffio col loro nome, contarlo - *CAP. XIV*
1281 conforme dicon le gride; e formare **un** buon processo addosso a tutti - *CAP. XIV*
1282 s'eran rivoltati a lui; e, a **un** certo punto, tutti erano - *CAP. XIV*
1283 punto, tutti erano divenuti suoi uditori. **Un** grido confuso d'applausi, di - - *CAP. XIV*
1284 e se ne andava. - Ora, - mormorava **un** altro, - ogni scalzacane vorrà - *CAP. XIV*
1285 insegnarmi un'osteria, per mangiare **un** boccone, e dormire da povero - *CAP. XIV*
1286 mio galantuomo! ho dovuto parlare con **un** po' di politica, per non dire in - *CAP. XIV*
1287 sì; - rispose il giovine: - non sono **un** signorino avvezzo a star nel - *CAP. XIV*
1288 alla buona da mettere in castello, e **un** saccone, mi basta: quel che mi - *CAP. XIV*
1289 l'altro. Alla provvidenza! - Ed entrò in **un** usciaccio, sopra il quale - *CAP. XIV*
1290 Però, - soggiunse, - se venite a bere **un** bicchiere con me, mi fate - *CAP. XIV*
1291 pratico del luogo, innanzi a Renzo, per **un** cortiletto; s'accostò all'uscio - *CAP. XIV*
1292 " noi eravamo stamattina nella ciotola d' **un** fornaio, o nelle tasche di - *CAP. XIV*
1293 private ". Il chiasso era grande. **Un** garzone girava innanzi e - *CAP. XIV*
1294 sé: " non ti conosco; ma venendo con **un** tal cacciatore, o cane o lepre - *CAP. XIV*
1295 dell'oste, la quale stava immobile come **un** ritratto: una faccia pienotta e - *CAP. XIV*

1296 disse ad alta voce. - Prima di tutto, **un** buon fiasco di vino sincero, - - *CAP. XIV*
1297 vino sincero, - disse Renzo: - e poi **un** boccone -. Così dicendo, si - *CAP. XIV*
1298 verso la cima della tavola, e mandò **un** - ah! - sonoro, come se volesse - *CAP. XIV*
1299 - sonoro, come se volesse dire: fa bene **un** po' di panca, dopo essere - *CAP. XIV*
1300 volta, con Lucia e con Agnese: e mise **un** sospiro. Scosse poi la testa, - *CAP. XIV*
1301 l'altro bicchiere, lo tracannò in **un** sorso. - Cosa mi darete da - *CAP. XIV*
1302 ci si trovavan di quelli che han l'ossa **un** po' tenere, saranno stati freschi - *CAP. XIV*
1303 bocconi di quel pane, gli mandò dietro **un** secondo bicchier di vino; e - *CAP. XIV*
1304 avuto mai la gola tanto secca. S'è fatto **un** gran gridare! - Preparate un - *CAP. XIV*
1305 S'è fatto un gran gridare! - Preparate **un** buon letto a questo bravo - *CAP. XIV*
1306 tavola. - Sicuro, - rispose Renzo: - **un** letto alla buona; basta che i - *CAP. XIV*
1307 l'oste: andò al banco, ch'era in **un** angolo della cucina; e ritornò, - *CAP. XIV*
1308 un angolo della cucina; e ritornò, con **un** calamaio e un pezzetto di carta - *CAP. XIV*
1309 cucina; e ritornò, con un calamaio e **un** pezzetto di carta bianca in una - *CAP. XIV*
1310 questo? - esclamò Renzo, ingoiando **un** boccone dello stufato che il - *CAP. XIV*
1311 grida. Prima di rispondere, Renzo votò **un** altro bicchiere: era il terzo; e - *CAP. XIV*
1312 nuovo al banco, ne levò dalla cassetta **un** gran foglio, un proprio - *CAP. XIV*
1313 ne levò dalla cassetta un gran foglio, **un** proprio esemplare della grida; e - *CAP. XIV*
1314 e stendendo poi l'altra mano, con **un** dito teso, verso la grida: - ecco - *CAP. XIV*
1315 Fernandez de Cordova, spiccava **un** re moro incatenato per la gola). - *CAP. XIV*
1316 basta, lo so io; come dice in **un** altro foglio di messale - *CAP. XIV*
1317 quando avrà fatto in maniera che **un** giovine onesto possa sposare - *CAP. XIV*
1318 nome a questa faccia; le darò anche **un** bacio per di più. Posso aver - *CAP. XIV*
1319 il mio nome. Oh bella! E se **un** furfantone, che avesse al suo - *CAP. XIV*
1320 fosse solo... - e qui finì la frase con **un** gesto: - se un furfantone - *CAP. XIV*
1321 qui finì la frase con un gesto: - se **un** furfantone volesse saper dov'io - *CAP. XIV*
1322 supponiamo; ma voglio confessarmi da **un** padre cappuccino, per modo di - *CAP. XIV*
1323 cappuccino, per modo di dire, e non da **un** oste. L'oste stava zitto, e - *CAP. XIV*
1324 Renzo, ci dispiace il dirlo, tracannò **un** altro bicchiere, e proseguì: - ti - *CAP. XIV*
1325 leva tutti quest'imbrogli, e porta in vece **un** altro fiasco; perché questo è - *CAP. XIV*
1326 troppo scoperta, disse: - lasciatelo **un** po' fare a suo modo: non fate - *CAP. XIV*
1327 cosa viene a fare, e se ha a stare **un** pezzo in questa città. - Del - *CAP. XIV*
1328 que' giocatori, che vinceva. - Sentiamo **un** poco, - rispose Renzo. - La - *CAP. XIV*
1329 - To', - disse Renzo: - è **un** poeta costui. Ce n'è anche qui - *CAP. XIV*
1330 già, come per tutti i galantuomini, **un** sacro ingegno, un abitator di - *CAP. XIV*
1331 tutti i galantuomini, un sacro ingegno, **un** abitator di Pindo, un allievo - *CAP. XIV*
1332 un sacro ingegno, un abitator di Pindo, **un** allievo delle Muse; vuol dire - *CAP. XIV*
1333 Pindo, un allievo delle Muse; vuol dire **un** cervello bizzarro e un po' - *CAP. XIV*
1334 Muse; vuol dire un cervello bizzarro e **un** po' balzano, che, ne' discorsi e - *CAP. XIV*
1335 via, e spariscono; le parole che dice **un** povero figliuolo, stanno attenti - *CAP. XIV*
1336 che, quando vogliono imbrogliare **un** povero figliuolo, che non abbia - *CAP. XIV*
1337 che non abbia studiato, ma che abbia **un** po' di... so io quel che voglio - *CAP. XIV*
1338 farà anche delle meglio: senza torcere **un** capello a nessuno, però; tutto - *CAP. XIV*
1339 partire prima d'aver chiacchierato **un** altro poco con Renzo in - *CAP. XIV*
1340 tutte le bocche, venne a metter fuori **un** suo progetto. - Eh! se - *CAP. XIV*
1341 brillanti più del dovere, e storcendo **un** po' la bocca, come per star più - *CAP. XIV*
1342 pane. E come si fa? Ecco: dare **un** bel biglietto a ogni famiglia, in - *CAP. XIV*
1343 me, per esempio, dovrebbero rilasciare **un** biglietto in questa forma: - *CAP. XIV*
1344 A voi, per esempio, dovrebbero fare **un** biglietto per... il vostro nome? - *CAP. XIV*
1345 la moglie e i figliuoli m'aspetteranno da **un** pezzo. - Un altro gocciolino, - *CAP. XIV*
1346 figliuoli m'aspetteranno da un pezzo. - **Un** altro gocciolino, un altro - *CAP. XIV*
1347 da un pezzo. - Un altro gocciolino, **un** altro gocciolino, - gridava - *CAP. XIV*
1348 tirava forte, per farlo seder di nuovo. - **Un** altro gocciolino: non mi fate - *CAP. XIV*
1349 si liberò, e lasciando Renzo fare **un** guazzabuglio d'istanze e di - *CAP. XIV*
1350 lenta e solenne, spiccando le parole in **un** certo modo particolare, disse: - - *CAP. XIV*
1351 Così detto, lo prese, e lo votò in **un** sorso. - Ho inteso, - disse il - *CAP. XIV*
1352 verità, per farci proseguire fedelmente **un** racconto di così poco onore a - *CAP. XIV*
1353 un racconto di così poco onore a **un** personaggio tanto principale, si - *CAP. XIV*
1354 la prima volta, che a Renzo avvenisse **un** caso simile: e appunto questo - *CAP. XIV*
1355 misura, gli diedero subito alla testa: a **un** bevitore un po' esercitato non - *CAP. XIV*
1356 diedero subito alla testa: a un bevitore **un** po' esercitato non avrebbero - *CAP. XIV*

1357 quanto più sono inveterate e radicate in **un** uomo, tanto più facilmente, - *CAP. XIV*
1358 dimodoché se ne ricorda poi per **un** pezzo; e anche uno sproposito - *CAP. XIV*
1359 pregare, e s'eran lasciate collocare in **un** certo qual ordine. Ma a poco a - *CAP. XIV*
1360 sua mente, s'annebbiava e svaniva tutt'a **un** tratto; e la parola, dopo essersi - *CAP. XIV*
1361 e la parola, dopo essersi fatta aspettare **un** pezzo, non era quella che fosse - *CAP. XIV*
1362 vista d'averlo: condizione necessaria in **un** libro stampato. - Ah oste, oste! - *CAP. XIV*
1363 tiro del nome, cognome e negozio. A **un** figliuolo par mio...! Non ti sei - *CAP. XIV*
1364 sugo, che gusto... di mettere in carta **un** povero figliuolo? Parlo bene, - *CAP. XIV*
1365 Senti, senti, oste; ti voglio fare **un** paragone... per la ragione... - *CAP. XIV*
1366 per la ragione... Ridono eh? Ho **un** po' di brio, sì... ma le ragioni le - *CAP. XIV*
1367 ma le ragioni le dico giuste. Dimmi **un** poco; chi è che ti manda - *CAP. XIV*
1368 figliuoli, n'è vero? dico bene? Guarda **un** po' se que' signori delle gride - *CAP. XIV*
1369 delle gride vengono mai da te a bere **un** bicchierino. - Tutta gente che - *CAP. XIV*
1370 - Tutta gente che beve acqua, - disse **un** vicino di Renzo. - Vogliono - *CAP. XIV*
1371 - Vogliono stare in sé, - soggiunse **un** altro, - per poter dir le bugie a - *CAP. XIV*
1372 meglio di tutti, è mai venuto qui a fare **un** brindisi, e a spendere un - *CAP. XIV*
1373 qui a fare un brindisi, e a spendere **un** becco d'un quattrino? E quel - *CAP. XIV*
1374 un brindisi, e a spendere un becco d' **un** quattrino? E quel cane - *CAP. XIV*
1375 e stette qualche tempo, come assorto in **un** pensiero: poi mise un gran - *CAP. XIV*
1376 come assorto in un pensiero: poi mise **un** gran sospiro, e alzò il viso, - *CAP. XIV*
1377 con due occhi inumiditi e lustri, con **un** certo accoramento così - *CAP. XIV*
1378 chi n'era l'oggetto avesse potuto vederlo **un** momento. Ma quegli omacci - *CAP. XIV*
1379 nome, per il quale anche noi sentiamo **un** po' d'affetto e di riverenza, - *CAP. XIV*
1380 lasciassero stare, l'andava scotendo per **un** braccio, e cercava di fargli - *CAP. XV*
1381 finalmente in testa; gli fecero sentire **un** po' più distintamente il bisogno - *CAP. XV*
1382 di ciò che significavano, e produssero **un** momento di lucido intervallo. - *CAP. XV*
1383 capire che il più se n'era andato: a **un** di presso come l'ultimo moccolo - *CAP. XV*
1384 e la panca; e, preso con una mano **un** lume, con l'altra, parte lo - *CAP. XV*
1385 non fosse stato ben lesto a tenerlo per **un** braccio, la voltata sarebbe stata - *CAP. XV*
1386 per un braccio, la voltata sarebbe stata **un** capitombolo; si voltò dunque, - *CAP. XV*
1387 iscrivendo nell'aria certi saluti, a guisa d' **un** nodo di Salomone. - Andiamo a - *CAP. XV*
1388 riuscì però di dire: - ora vedo che sei **un** galantuomo: questa è un'opera - *CAP. XV*
1389 questa è un'opera buona, dare **un** letto a un buon figliuolo; ma - *CAP. XV*
1390 è un'opera buona, dare un letto a **un** buon figliuolo; ma quella figura - *CAP. XV*
1391 di quel lucido intervallo, per fare **un** altro tentativo. - Figliuolo caro, - *CAP. XV*
1392 caro, - disse, con una voce e con **un** fare tutto gentile: - non l'ho - *CAP. XV*
1393 due parole. Non per loro, ma per fare **un** piacere a me: via; qui tra noi, - *CAP. XV*
1394 probabilmente caduto in mani di dove **un** oste non avrebbe potuto farlo - *CAP. XV*
1395 concluder quest'altro affare. - Voi siete **un** buon figliuolo, un galantuomo; - *CAP. XV*
1396 affare. - Voi siete un buon figliuolo, **un** galantuomo; n'è vero? - disse. - - *CAP. XV*
1397 Lo vedo anch'io, ve', che ho addosso **un** gran sonno. L'oste gli diede - *CAP. XV*
1398 che alle volte ci tiene a considerare **un** oggetto di stizza, al pari che un - *CAP. XV*
1399 un oggetto di stizza, al pari che **un** oggetto d'amore, e che forse - *CAP. XV*
1400 fortemente sull'animo nostro, si fermò **un** momento a contemplare l'ospite - *CAP. XV*
1401 ribatter sopra la luce; in quell'atto a **un** di presso che vien dipinta - *CAP. XV*
1402 - Bisogna ch'io vada fuori, in grazia d' **un** forestiero capitato qui, non so - *CAP. XV*
1403 se c'era novità di rilievo; staccò da **un** cavicchio il cappello e la cappa, - *CAP. XV*
1404 cavicchio il cappello e la cappa, prese **un** randello da un cantuccio, - *CAP. XV*
1405 e la cappa, prese un randello da **un** cantuccio, ricapitolò, con - *CAP. XV*
1406 camminando in istrada. " Testardo d' **un** montanaro! " Ché, per quanto - *CAP. XV*
1407 almeno capitato solo; che avrei chiuso **un** occhio, per questa sera; e - *CAP. XV*
1408 in compagnia ci vieni; e in compagnia d' **un** bargello, per far meglio! " A - *CAP. XV*
1409 E tu, pezzo d'asino, per aver visto **un** po' di gente in giro a far - *CAP. XV*
1410 chiami Taddeo o Bartolommeo? Ci ho **un** bel gusto anch'io a prender la - *CAP. XV*
1411 nulla: bella novità, da venircela a dire **un** montanaro! Ma tu non sai che - *CAP. XV*
1412 E per **un** povero oste che fosse del tuo - *CAP. XV*
1413 come a tutti gli altri ufizi, c'era **un** gran da fare: per tutto - *CAP. XV*
1414 parole. Ma per dar, come si dice, **un** colpo al cerchio e uno alla - *CAP. XV*
1415 e render più efficaci i consigli con **un** po' di spavento, si pensò anche - *CAP. XV*
1416 Fusella era, come ha detto l'oste, **un** bargello travestito, mandato in - *CAP. XV*
1417 assegnamento sopra; parendogli quello **un** reo buon uomo, proprio quel - *CAP. XV*

1418 come era giunto ad alloggiar da lui **un** forestiero, che non aveva mai - *CAP. XV*
1419 dovere a informar la giustizia -; disse **un** notaio criminale, mettendo giu - *CAP. XV*
1420 segreto! " pensò l'oste: " ci vuole **un** gran talento! " - E sappiamo - *CAP. XV*
1421 e di sedizione. - Vien uno con **un** pane in tasca; so assai dov'è - *CAP. XV*
1422 posso dire di non avergli visto che **un** pane solo. - Già; sempre - *CAP. XV*
1423 attendere a' miei interessi, che sono **un** pover'uomo. E poi vossignoria - *CAP. XV*
1424 riscosso, avrà riscosso: e naturalmente **un** povero padre di famiglia non ha - *CAP. XV*
1425 - Avete ancora molta gente in casa? - **Un** visibilio. - E quel vostro - *CAP. XV*
1426 a stento; e vide ritto appiè del letto **un** uomo vestito di nero, e due - *CAP. XV*
1427 di quel vino che sapete, rimase **un** momento come incantato; e - *CAP. XV*
1428 capitano di giustizia. - Io? Io sono **un** galantuomo: non ho fatto nulla; - *CAP. XV*
1429 la giustizia. - Orsù, finiamola! - disse **un** birro. - Lo portiamo via davvero? - *CAP. XV*
1430 letto. - Eh! non toccate la carne d' **un** galantuomo, che...! Mi so vestir - *CAP. XV*
1431 panni sparsi sul letto, come gli avanzi d' **un** naufragio sul lido. E - *CAP. XV*
1432 da Ferrer. Quello lo conosco, so che è **un** galantuomo; e m'ha - *CAP. XV*
1433 nel venire, aveva visto per le strade **un** certo movimento, da non - *CAP. XV*
1434 d'una nuova: uno sbucar di persone, **un** accozzarsi, un andare a brigate, - *CAP. XV*
1435 uno sbucar di persone, un accozzarsi, **un** andare a brigate, un far crocchi. - *CAP. XV*
1436 un accozzarsi, un andare a brigate, **un** far crocchi. E ora, senza farne - *CAP. XV*
1437 del giorno avanti, indovinava bene, a **un** di presso, che le gride e il - *CAP. XV*
1438 poiché Renzo s'accorgeva anche lui d' **un** ronzìo crescente nella strada. - *CAP. XV*
1439 per tirare in lungo, e anche per tentare **un** colpo, disse: - vedo bene cos'è l' - *CAP. XV*
1440 e del cognome. Ier sera veramente ero **un** po' allegro: questi osti alle volte - *CAP. XV*
1441 di Renzo, che poteva divenire **un** tema di cento interrogazioni. " - *CAP. XV*
1442 vede, non vorrebbe altro che cantare; e, **un** po' di respiro che s'avesse, così - *CAP. XV*
1443 senza corda, quel che uno volesse; **un** uomo da condurlo in prigione - *CAP. XV*
1444 senza che se ne fosse accorto: e **un** uomo di questa sorte mi deve - *CAP. XV*
1445 sorte mi deve per l'appunto capitare in **un** momento così angustiato. Eh! - *CAP. XV*
1446 ieri ". Ciò che lo fece pensar così, fu **un** rumore straordinario che si - *CAP. XV*
1447 Vide ch'era **un** crocchio di cittadini, i quali, - *CAP. XV*
1448 brontolare; e quel che al notaio parve **un** segno mortale, i soldati eran - *CAP. XV*
1449 di civiltà. Chiuse l'impannata, e stette **un** momento in forse, se dovesse - *CAP. XV*
1450 ", pensò subito, " mi si dirà che sono **un** buon a nulla, un pusillanime, e - *CAP. XV*
1451 mi si dirà che sono un buon a nulla, **un** pusillanime, e che dovevo - *CAP. XV*
1452 Ohe! - disse, guardando il notaio, con **un** viso molto significante: - qui - *CAP. XV*
1453 levandosi di seno, e consegnando, con **un** sospiro, a Renzo le cose - *CAP. XV*
1454 bazzicate tanto co' ladri, che avete **un** poco imparato il mestiere -. I - *CAP. XV*
1455 il cappello, il notaio fece cenno a **un** de' birri, che s'avviasse per la - *CAP. XV*
1456 dove s'è cacciato? - il notaio fa **un** altro cenno a' birri; i quali - *CAP. XV*
1457 consistevano in una cordicella lunga **un** po' più che il giro d'un polso - *CAP. XV*
1458 cordicella lunga un po' più che il giro d' **un** polso ordinario, la quale aveva - *CAP. XV*
1459 la presa, ma anche di martirizzare **un** ricalcitrante: e a questo fine, la - *CAP. XV*
1460 grida: - che tradimento è questo? A **un** galantuomo...! - Ma il notaio, - *CAP. XV*
1461 a' legnetti. Renzo s'acquietò, come **un** cavallo bizzarro che si sente il - *CAP. XV*
1462 vedo anch'io; ma, portandovi bene, in **un** momento ne siete fuori. E - *CAP. XV*
1463 inclinato a aiutarvi, voglio darvi anche **un** altro parere, per vostro bene. - *CAP. XV*
1464 - continuò poi, voltandosi a' birri, con **un** viso severo: - guardate bene di - *CAP. XV*
1465 che lo facciate; ma ricordatevi che è **un** galantuomo, un giovine civile, il - *CAP. XV*
1466 ma ricordatevi che è un galantuomo, **un** giovine civile, il quale, di qui a - *CAP. XV*
1467 spianato, e col viso divenuto a **un** tratto ridente, che pareva - *CAP. XV*
1468 concluda da ciò che il notaio fosse **un** furbo inesperto e novizio; - *CAP. XV*
1469 e novizio; perché s'ingannerebbe. Era **un** furbo matricolato, dice il nostro - *CAP. XV*
1470 sarebbe fatto beffe di chi, per indurre **un** altro a fare una cosa per sé - *CAP. XV*
1471 con quella miserabile finta di dargli **un** parere disinteressato, da amico. - *CAP. XV*
1472 agitati e angustiati, e vedono ciò che **un** altro potrebbe fare per levarli - *CAP. XV*
1473 e benché sul viso di più d' **un** passeggiero si potesse legger - *CAP. XV*
1474 passeggiero si potesse legger facilmente **un** certo non so che di sedizioso, - *CAP. XV*
1475 con visi accesi, sentì che parlavan d' **un** forno, di farina nascosta, di - *CAP. XV*
1476 in quel modo che indica tutt'altro che **un** raffreddore. Quelli guardarono - *CAP. XV*
1477 la comitiva si trova incagliata. - È **un** malvivente, - bisbigliava il - *CAP. XV*
1478 a quelli che gli erano a ridosso: - è **un** ladro colto sul fatto. Si ritirino, - *CAP. XV*

1479 aiutatemi, non m'abbandonate, figliuoli! **Un** mormorìo favorevole, voci più - *CAP. XV*
1480 Studiava tutte le maniere di comparire **un** estraneo che, passando di lì a - *CAP. XV*
1481 viso con uno che lo guardava fisso, con **un** cipiglio peggio degli altri, lui, - *CAP. XV*
1482 lui, composta la bocca al sorriso, con **un** suo fare sciocco, gli domandò: - - *CAP. XV*
1483 - Scappa, scappa, galantuomo: lì c'è **un** convento, ecco là una chiesa; - *CAP. XVI*
1484 quando vogliono ". E in quanto a **un** asilo, non vi si sarebbe cacciato - *CAP. XVI*
1485 prese la rincorsa, e via; dentro per **un** vicolo, giù per una stradetta, - *CAP. XVI*
1486 vicolo, giù per una stradetta, galoppò **un** pezzo, senza saper dove. - *CAP. XVI*
1487 lasciandola ricadere sui calcagni, aveva **un** viso di cicalone curioso, che, in - *CAP. XVI*
1488 che insegnar presto e bene la strada a **un** altro, appena pareva conoscer - *CAP. XVI*
1489 e probabilmente avrebbe avuto **un** gusto matto a far andare un - *CAP. XVI*
1490 avuto un gusto matto a far andare **un** povero contadino dalla parte - *CAP. XVI*
1491 all'uomo impicciato, quasi ogni cosa è **un** nuovo impiccio! Visto - *CAP. XVI*
1492 da sé, giudicò che dovesse essere **un** uomo sincero. Gli s'accostò, e - *CAP. XVI*
1493 stata indicata. L'altro gli guardò dietro **un** momento, e, accozzando nel - *CAP. XVI*
1494 del duomo; l'attraversa, passa accanto a **un** mucchio di cenere e di carboni - *CAP. XVI*
1495 sé, sospirando: " m'aveva però dato **un** buon parere quel frate di ieri: - *CAP. XVI*
1496 stessi in chiesa a aspettare, e a fare **un** po' di bene ". Qui, essendosi - *CAP. XVI*
1497 po' di bene ". Qui, essendosi fermato **un** momento a guardare - *CAP. XVI*
1498 gente a guardia, e avendo la fantasia **un** po' riscaldata (bisogna - *CAP. XVI*
1499 quel passo. Si trovava così a mano **un** luogo d'asilo, e dove, con - *CAP. XVI*
1500 alla porta. C'era, proprio sul passo, **un** mucchio di gabellini, e, per - *CAP. XVI*
1501 indifferente, con gli occhi bassi, e con **un** andare così tra il viandante e - *CAP. XVI*
1502 nulla; ma il cuore di dentro faceva **un** gran battere. Vedendo a diritta - *CAP. XVI*
1503 evitare la strada maestra; e camminò **un** pezzo prima di voltarsi neppure - *CAP. XVI*
1504 or l'uno or l'altro polso, ancora **un** po' indolenziti, e segnati in - *CAP. XVI*
1505 erano, come ognuno può immaginarsi, **un** guazzabuglio di pentimenti, - *CAP. XVI*
1506 si smarriva in quella ricerca: era come **un** uomo che ha sottoscritti molti - *CAP. XVI*
1507 fior de' galantuomini; e scoprendolo poi **un** imbroglione, vorrebbe - *CAP. XVI*
1508 stato de' suoi affari: che conoscere? è **un** caos. Un altro studio penoso - *CAP. XVI*
1509 suoi affari: che conoscere? è un caos. **Un** altro studio penoso era quello - *CAP. XVI*
1510 penoso era quello di far sull'avvenire **un** disegno che gli potesse piacere: - *CAP. XVI*
1511 trovar la strada. Dopo aver camminato **un** pezzo, si può dire, alla - *CAP. XVI*
1512 quella parola Bergamo, come se avesse **un** non so che di sospetto, di - *CAP. XVI*
1513 strada, - gli rispose questo; e, pensatoci **un** poco, parte con parole, parte - *CAP. XVI*
1514 frasca da una casuccia solitaria, fuori d' **un** paesello. Da qualche tempo, - *CAP. XVI*
1515 al fianco, e col fuso in mano. Chiese **un** boccone; gli fu offerto un po' - *CAP. XVI*
1516 mano. Chiese un boccone; gli fu offerto **un** po' di stracchino e del vin - *CAP. XVI*
1517 la donna che facesse presto. Questa, in **un** momento, ebbe messo in - *CAP. XVI*
1518 luoghi, - rispose: - e, se trovo **un** ritaglio di tempo, vorrei anche - *CAP. XVI*
1519 ritaglio di tempo, vorrei anche passare **un** momento da quel paese, - *CAP. XVI*
1520 bene; - disse Renzo; s'alzò, prese **un** pezzo di pane che gli era - *CAP. XVI*
1521 gli era avanzato della magra colazione, **un** pane ben diverso da quello che - *CAP. XVI*
1522 di far lì un'altra fermatina, per fare **un** pasto un po' più sostanzioso. - *CAP. XVI*
1523 lì un'altra fermatina, per fare un pasto **un** po' più sostanzioso. Ilcorpo - *CAP. XVI*
1524 Ilcorpo avrebbe anche gradito **un** po' di letto; ma prima che - *CAP. XVI*
1525 aveva sentito dir più volte, che, a **un** certo punto, e per un certo - *CAP. XVI*
1526 che, a un certo punto, e per **un** certo tratto, esso faceva confine - *CAP. XVI*
1527 permettessero: e d'aspettar poi l'alba, in **un** campo, in un deserto; dove - *CAP. XVI*
1528 aspettar poi l'alba, in un campo, in **un** deserto; dove piacesse a Dio; - *CAP. XVI*
1529 e all'oste, che gli venne incontro, chiese **un** boccone, e una mezzetta di - *CAP. XVI*
1530 giorno avanti, si struggevano di sapere **un** poco come fosse andata anche - *CAP. XVI*
1531 dalla notte; una cosa tronca, la fine d' **un** atto piuttosto che d'un dramma. - *CAP. XVI*
1532 tronca, la fine d'un atto piuttosto che d' **un** dramma. Un di coloro si - *CAP. XVI*
1533 d'un atto piuttosto che d'un dramma. **Un** di coloro si staccò dalla - *CAP. XVI*
1534 stringendo le labbra, e facendone uscire **un** suono inarticolato, disse: - - *CAP. XVI*
1535 che ho sentito dire... non dev'essere **un** luogo da andarci in questi - *CAP. XVI*
1536 passato; e il nome l'aveva saputo, a **un** certo punto della strada, da un - *CAP. XVI*
1537 a un certo punto della strada, da **un** viandante che gli aveva indicato - *CAP. XVI*
1538 Il curioso ritornò al suo posto; e, **un** momento dopo, l'oste venne a - *CAP. XVI*
1539 - gli disse Renzo, mezzo tra' denti, con **un** fare da addormentato, che gli - *CAP. XVI*

1540 c'è? - Fate conto che, tanto a **un** luogo, come all'altro, poco più, - *CAP. XVI*
1541 ci fosse qualche galantuomo, a cui **un** povero figliuolo potesse fidarsi - *CAP. XVI*
1542 andato a Milano stamattina, - diceva **un** altro. - Se vai domani, vengo - *CAP. XVI*
1543 Se vai domani, vengo anch'io, - disse **un** terzo; poi un altro, poi un - *CAP. XVI*
1544 vengo anch'io, - disse un terzo; poi **un** altro, poi un altro. - Quel che - *CAP. XVI*
1545 - disse un terzo; poi un altro, poi **un** altro. - Quel che vorrei sapere, - *CAP. XVI*
1546 sia per dir la nostra ragione, - disse **un** altro, con voce tanto più - *CAP. XVI*
1547 n'è solamente in Milano, - cominciava **un** altro, con un'aria cupa e - *CAP. XVI*
1548 e maliziosa; quando sentono avvicinarsi **un** cavallo. Corron tutti all'uscio; - *CAP. XVI*
1549 che arrivava, gli vanno incontro. Era **un** mercante di Milano, che, - *CAP. XVI*
1550 intorno; uno prende la briglia, **un** altro la staffa. - Ben arrivato, - *CAP. XVI*
1551 e lasciando il cavallo in mano d' **un** garzone. - E poi, e poi, continuò - *CAP. XVI*
1552 il mio letto solito è in libertà? Bene: **un** bicchier di vino, e il mio solito - *CAP. XVI*
1553 le tirannie che gli hanno fatte ieri: a **un** signore di quella sorte! oh che - *CAP. XVI*
1554 dicevan contro di lui! Tutte invenzioni: **un** signor dabbene, puntuale; e io - *CAP. XVI*
1555 - Sicuro; e così fecero. Ma vedete **un** poco se non era il demonio - *CAP. XVI*
1556 piglia tu, che piglio anch'io: in **un** batter d'occhio, cavalieri, fornai, - *CAP. XVI*
1557 si può cantare e portar la croce. Fu in **un** batter d'occhio, vi dico: piglia - *CAP. XVI*
1558 più manigoldo degli altri, indovinate **un** po' con che bella proposta - *CAP. XVI*
1559 fuori. - Con che cosa? - Di fare **un** mucchio di tutto nella bottega, - *CAP. XVI*
1560 - Ci han dato fuoco? - Aspettate. **Un** galantuomo del vicinato ebbe - *CAP. XVI*
1561 dal cielo. Corse su nelle stanze, cercò d' **un** Crocifisso, lo trovò, l'attaccò - *CAP. XVI*
1562 d'una finestra, prese da capo d' **un** letto due candele benedette, le - *CAP. XVI*
1563 Crocifisso. La gente guarda in su. In **un** Milano, bisogna dirla, c'è - *CAP. XVI*
1564 la c'era proprio la meta. Indovinate **un** poco: un pane d'ott'once, per - *CAP. XVI*
1565 proprio la meta. Indovinate un poco: **un** pane d'ott'once, per un soldo. - - *CAP. XVI*
1566 un poco: un pane d'ott'once, per **un** soldo. - Che bazza! - La vigna è - *CAP. XVI*
1567 Milano, quand'io ne sono uscito, pareva **un** convento di frati. - - *CAP. XVI*
1568 - Avevan tanta voglia di veder morire **un** cristiano all'aria aperta, che - *CAP. XVI*
1569 comoda. E vi so dir io che, per **un** galantuomo che ha bottega - *CAP. XVI*
1570 galantuomo che ha bottega aperta, era **un** pensier poco allegro. - - *CAP. XVI*
1571 la barba col tovagliolo, - l'era ordita da **un** pezzo: c'era una lega, sapete? - - *CAP. XVI*
1572 Francia, sapete chi voglio dire, che ha **un** certo nome mezzo turco, e che - *CAP. XVI*
1573 - Renzo, il quale non perdeva **un** ette di quel discorso, al tocco - *CAP. XVI*
1574 corda, si sentì venir freddo, e diede **un** guizzo, prima che potesse - *CAP. XVI*
1575 gli mise l'unghie addosso; gli trovarono **un** fascio di lettere; e lo menavano - *CAP. XVI*
1576 - E io, mi son mosso? - disse **un** altro. - Io? - soggiunse un - *CAP. XVI*
1577 - disse un altro. - Io? - soggiunse **un** terzo: - se per caso mi fossi - *CAP. XVI*
1578 colse l'occasione, chiamò l'oste con **un** cenno, gli chiese il conto, lo - *CAP. XVI*
1579 una voglia, per non lasciar ben avere **un** uomo; pensate poi due alla - *CAP. XVII*
1580 accresciuta oltremodo l'una e l'altra a **un** colpo. Dunque la sua - *CAP. XVII*
1581 mi fermerò fino alla mattina, in **un** campo, sur una pianta, come - *CAP. XVII*
1582 il diavolo! Io ammazzare tutti i signori! **Un** fascio di lettere, io! I miei - *CAP. XVII*
1583 d'aiutar Ferrer, come se fosse stato **un** mio fratello; sappiate che que' - *CAP. XVII*
1584 voi, erano i miei amici, perché, in **un** certo momento, io dissi una - *CAP. XVII*
1585 da buon cristiano, mi vollero fare **un** brutto scherzo; sappiate che, - *CAP. XVII*
1586 lettera, se lo volete sapere, l'ha scritta **un** religioso che vi può insegnar - *CAP. XVII*
1587 può insegnar la dottrina, quando si sia; **un** religioso che, senza farvi torto, - *CAP. XVII*
1588 religioso che, senza farvi torto, val più **un** pelo della sua barba che tutta - *CAP. XVII*
1589 è scritta, questa lettera, come vedete, a **un** altro religioso, un uomo anche - *CAP. XVII*
1590 come vedete, a un altro religioso, **un** uomo anche lui... Vedete ora - *CAP. XVII*
1591 e, per dir così, al tasto, cercando **un** luogo di riposo e di sicurezza. - *CAP. XVII*
1592 ma invano. Altre voci non sentiva, che **un** mugolìo di cani, che veniva da - *CAP. XVII*
1593 di quelle, il mugolìo si cambiava in **un** abbaiar frettoloso e rabbioso: - *CAP. XVII*
1594 e cosa ho da rispondere io? Chi sente **un** rumore la notte, non gli viene - *CAP. XVII*
1595 trappole: non si pensa mai che **un** galantuomo possa trovarsi in - *CAP. XVII*
1596 trovarsi in istrada di notte, se non è **un** cavaliere in carrozza ". Allora - *CAP. XVII*
1597 Gli parve, se non indizio, almeno **un** certo qual argomento di fiume - *CAP. XVII*
1598 vicino, e s'inoltrò per quella, seguendo **un** sentiero che l'attraversava. - *CAP. XVII*
1599 del luogo, da quel non veder più né **un** gelso, né una vite, né altri - *CAP. XVII*
1600 lo stesso sentiero, s'accorse d'entrare in **un** bosco. Provava un certo - *CAP. XVII*

1601 s'accorse d'entrare in un bosco. Provava **un** certo ribrezzo a inoltrarvisi; - *CAP. XVII*
1602 camminando, aveva per il suo orecchio **un** non so che d'odioso. Le - *CAP. XVII*
1603 Le gambe provavano come una smania, **un** impulso di corsa, e nello - *CAP. XVII*
1604 quell'ultimo rimasuglio di vigore. A **un** certo punto, quell'uggia, - *CAP. XVII*
1605 da qualche tempo, parve che a **un** tratto lo soverchiasse. Era per - *CAP. XVII*
1606 che reggesse. Così rinfrancato **un** momento, si fermò su due - *CAP. XVII*
1607 di tornar tra gli uomini, e di cercare **un** ricovero, anche all'osteria. E - *CAP. XVII*
1608 d'intorno a lui, cominciò a sentire **un** rumore, un mormorìo, un - *CAP. XVII*
1609 a lui, cominciò a sentire un rumore, **un** mormorìo, un mormorìo - *CAP. XVII*
1610 a sentire un rumore, un mormorìo, **un** mormorìo d'acqua corrente. - *CAP. XVII*
1611 - è l'Adda! - Fu il ritrovamento d' **un** amico, d'un fratello, d'un - *CAP. XVII*
1612 - Fu il ritrovamento d'un amico, d' **un** fratello, d'un salvatore. La - *CAP. XVII*
1613 ritrovamento d'un amico, d'un fratello, d' **un** salvatore. La stanchezza quasi - *CAP. XVII*
1614 Scese **un** po' sul pendìo, e, separando e - *CAP. XVII*
1615 aiuto contro il rigore del sereno, era **un** richieder troppo da quelle - *CAP. XVII*
1616 la sodaglia; e andò verso la capanna. **Un** usciaccio intarlato e - *CAP. XVII*
1617 per aria, e sostenuto da ritorte di rami, **un** graticcio, a foggia d'hamac; ma - *CAP. XVII*
1618 ma non sl curò di salirvi. Vide in terra **un** po' di paglia; e pensò che, - *CAP. XVII*
1619 parole, d'essere andato a dormire come **un** cane, e peggio. " E per - *CAP. XVII*
1620 sotto, con l'intenzione di dormire **un** bel sonno, parendogli d'averlo - *CAP. XVII*
1621 non ve lo saprei dire), cominciò, dico, **un** andare e venire di gente, così - *CAP. XVII*
1622 dimostrata co' fatti la premura. Ma era **un** dolore di più, e non il meno - *CAP. XVII*
1623 buona! non vorrà poi farla patire **un** pezzo, un pezzo, un pezzo! " - *CAP. XVII*
1624 non vorrà poi farla patire un pezzo, **un** pezzo, un pezzo! " Tra questi - *CAP. XVII*
1625 poi farla patire un pezzo, un pezzo, **un** pezzo! " Tra questi pensieri, e - *CAP. XVII*
1626 vasto silenzio, rimbombare i tocchi d' **un** orologio: m'immagino che - *CAP. XVII*
1627 idea del luogo donde venisse, gli fece **un** senso misterioso e solenne, - *CAP. XVII*
1628 un senso misterioso e solenne, come d' **un** avvertimento che venisse da - *CAP. XVII*
1629 una bella giornata: la luna, in **un** canto, pallida e senza raggio, - *CAP. XVII*
1630 pure spiccava nel campo immenso d' **un** bigio ceruleo, che, giù giù - *CAP. XVII*
1631 s'andava sfumando leggermente in **un** giallo roseo. Più giù, - *CAP. XVII*
1632 l'intenzione di far come se chiedesse **un** servizio di poca importanza, - *CAP. XVII*
1633 che stava sull'orlo della riva, quasi con **un** piede nell'acqua, afferra la - *CAP. XVII*
1634 Renzo, vedendo sul fondo della barca **un** altro remo, si china, e l'afferra. - *CAP. XVII*
1635 - riprese: - siete del mestiere. - **Un** pochino, - rispose Renzo, e ci - *CAP. XVII*
1636 - rispose Renzo, e ci si mise con **un** vigore e con una maestria, - *CAP. XVII*
1637 il filo dell'acqua, doveva fare **un** tragitto diagonale. Come - *CAP. XVII*
1638 Come accade in tutti gli affari **un** po' imbrogliati, che le - *CAP. XVII*
1639 superato quell'ostacolo, gliene rimanesse **un** altro da superare. Onde, - *CAP. XVII*
1640 che, attese le circostanze, non fu **un** piccolo sproprio, e la porge al - *CAP. XVII*
1641 che quell'uomo, pregato spesso d' **un** simile servizio da - *CAP. XVII*
1642 conto a cert'altri. Renzo si fermò **un** momentino sulla riva a - *CAP. XVII*
1643 incrociò le braccia sul petto, mise **un** sospiro, abbassò gli occhi - *CAP. XVII*
1644 montanari, artigiani, famiglie intere; e **un** misto ronzìo di preghiere, di - *CAP. XVII*
1645 Basta; Bortolo mi voleva bene, è **un** buon figliuolo, ha fatto danari, - *CAP. XVII*
1646 cosa di presentarsi al cugino, come **un** pitocco, e dirgli, per primo - *CAP. XVII*
1647 sur una mano, tirò la somma. Non era **un** conto che richiedesse una - *CAP. XVII*
1648 una attempata, un'altra più giovine, con **un** bambino, che, dopo aver - *CAP. XVII*
1649 della morte: e ritto, vicino a loro, **un** uomo, nel viso del quale e - *CAP. XVII*
1650 in serbo proprio gli ultimi quattrini d' **un** estraneo, fuggitivo, incerto - *CAP. XVII*
1651 era servita a ciò, e a cui aveva dato **un** sentimento così vivo di sé - *CAP. XVII*
1652 efficace, così risoluto? Questo era, a **un** di presso, il pensiero del - *CAP. XVII*
1653 abilità: aveva, per di più, a casa **un** po' di danaro, che si farebbe - *CAP. XVII*
1654 dove sono stato a guardare se c'era **un** battello ". Arriva al paese del - *CAP. XVII*
1655 di finestre lunghe lunghe; riconosce **un** filatoio, entra, domanda ad - *CAP. XVII*
1656 cadente e delle rote, se stia lì **un** certo Bortolo Castagneri. - Il - *CAP. XVII*
1657 giovine, che gli dice: - son qui -. **Un** oh! di sorpresa, un alzar di - *CAP. XVII*
1658 - son qui -. Un oh! di sorpresa, **un** alzar di braccia, un gettarsele - *CAP. XVII*
1659 oh! di sorpresa, un alzar di braccia, **un** gettarsele al collo - *CAP. XVII*
1660 gli dice: - ti vedo volentieri; ma sei **un** benedetto figliuolo. T'avevo - *CAP. XVII*
1661 non sei mai voluto venire; ora arrivi in **un** momento un po' critico. - Se - *CAP. XVII*

1662 voluto venire; ora arrivi in un momento **un** po' critico. - Se te lo devo - *CAP. XVII*
1663 gli raccontò la dolorosa storia. È **un** altro par di maniche, - disse - *CAP. XVII*
1664 casuccia, appena fuor del paese, con **un** bel fico che passava il muro... - *CAP. XVII*
1665 come ti dicevo, anche qui si patisce **un** po' la fame... A proposito, - *CAP. XVII*
1666 alla bocca, e vi fece scorrer sopra **un** piccol soffio. - Non importa, - *CAP. XVII*
1667 fatto tutto quel chiasso. Mi paiono **un** po' matti coloro. Già, n'era - *CAP. XVII*
1668 più quietamente, e si fanno le cose con **un** po' più di giudizio. La citta ha - *CAP. XVII*
1669 ha comprate duemila some di grano da **un** mercante che sta a Venezia: - *CAP. XVII*
1670 si guarda tanto per il sottile. Ora senti **un** po' cosa nasce: nasce che i - *CAP. XVII*
1671 Spediscono a Venezia Lorenzo Torre, **un** dottore, ma di quelli! È - *CAP. XVII*
1672 è venuta a que' signori rettori? Ma **un** discorso! un discorso, dicono, - *CAP. XVII*
1673 a que' signori rettori? Ma un discorso! **un** discorso, dicono, da dare alle - *CAP. XVII*
1674 dare alle stampe. Cosa vuol dire avere **un** uomo che sappia parlare! - *CAP. XVII*
1675 un uomo che sappia parlare! Subito **un** ordine che si lasci passare il - *CAP. XVII*
1676 Biava, nunzio di Bergamo in Venezia (**un** uomo anche quello!) ha fatto - *CAP. XVII*
1677 volte, e ti farà buona accoglienza. **Un** buon bergamascone all'antica, - *CAP. XVII*
1678 Un buon bergamascone all'antica, **un** uomo di cuor largo. - *CAP. XVII*
1679 - Ci chiaman baggiani. - Non è **un** bel nome. - Tant'è: chi è nato - *CAP. XVII*
1680 Per questa gente, dar del baggiano a **un** milanese, è come dar - *CAP. XVII*
1681 milanese, è come dar dell'illustrissimo a **un** cavaliere. - Lo diranno, - *CAP. XVII*
1682 tre o quattro omicidi sull'anima! - E **un** milanese che abbia un po' di... - *CAP. XVII*
1683 sull'anima! - E un milanese che abbia **un** po' di... - e qui picchiò la - *CAP. XVII*
1684 il suo mestiere? - Tutt'uno: qui è **un** baggiano anche lui. Sai come - *CAP. XVII*
1685 stesso giorno, `^ di novembre, arriva **un** espresso al signor podestà di - *CAP. XVIII*
1686 signor podestà di Lecco, e gli presenta **un** dispaccio del signor capitano - *CAP. XVIII*
1687 signor capitano di giustizia, contenente **un** ordine di fare ogni possibile e - *CAP. XVIII*
1688 opportuna inquisizione, per iscoprire se **un** certo giovine nominato - *CAP. XVIII*
1689 qualche lume intorno alla cagione d' **un** fatto così inaspettato; ma - *CAP. XVIII*
1690 è una disgrazia, una vergogna, **un** delitto: il paese è sottosopra. - *CAP. XVIII*
1691 nel paese, dove Renzo è conosciuto per **un** bravo giovine: i più - *CAP. XVIII*
1692 da farsi contro Renzo era già **un** indizio che le cose avevan - *CAP. XVIII*
1693 accidente dell'abietto rivale doveva fare **un** gioco mirabile. Appena - *CAP. XVIII*
1694 cose del suo viso, avrebbero voluto **un** poco vedere come fosse fatto. - *CAP. XVIII*
1695 e potesse prender le sue parti, e fare **un** rumore da esser sentito anche - *CAP. XVIII*
1696 fuor del caso di nuocere. Ed ecco che **un** nuovo impedimento, non che - *CAP. XVIII*
1697 li rendeva, si può dire, inutili. **Un** monastero di Monza, - *CAP. XVIII*
1698 non ci fosse stata una principessa, era **un** osso troppo duro per i denti - *CAP. XVIII*
1699 Ma, ma, ma, gli amici; piano **un** poco con questi amici. In - *CAP. XVIII*
1700 tentato; cosa s'era ottenuto? S'era preso **un** impegno: un impegno un po' - *CAP. XVIII*
1701 s'era ottenuto? S'era preso un impegno: **un** impegno un po' ignobile, a - *CAP. XVIII*
1702 S'era preso un impegno: un impegno **un** po' ignobile, a dire il vero: - *CAP. XVIII*
1703 da quest'impegno? Dandola vinta a **un** villano e a un frate! Uh! E - *CAP. XVIII*
1704 Dandola vinta a un villano e a **un** frate! Uh! E quando una - *CAP. XVIII*
1705 nulla, aveva tolto di mezzo l'uno, e **un** abile amico l'altro, il buon a - *CAP. XVIII*
1706 passione, si porterebbe lo sfregio d' **un** colpo fallito? dove, nello - *CAP. XVIII*
1707 in mezzo agl'inchini, si potrebbe leggere **un** amaro: l'hai ingoiata, ci ho - *CAP. XVIII*
1708 avanti da sé, veniva bensì in mente **un** mezzo con cui potrebbe: ed - *CAP. XVIII*
1709 cui potrebbe: ed era di chieder l'aiuto d' **un** tale, le cui mani arrivavano - *CAP. XVIII*
1710 dove non arrivava la vista degli altri: **un** uomo o un diavolo, per cui - *CAP. XVIII*
1711 arrivava la vista degli altri: un uomo o **un** diavolo, per cui la difficoltà - *CAP. XVIII*
1712 tennero per più giorni don Rodrigo tra **un** sì e un no, l'uno e l'altro - *CAP. XVIII*
1713 per più giorni don Rodrigo tra un sì e **un** no, l'uno e l'altro più che - *CAP. XVIII*
1714 pronto, la lettera d'Attilio che faceva **un** gran coraggio, e minacciava - *CAP. XVIII*
1715 che Agnese era tornata a casa sua: **un** impedimento di meno vicino a - *CAP. XVIII*
1716 che, dalla sua casa, poteva tenere **un** orecchio alla strada, e uno al - *CAP. XVIII*
1717 se l'è battuta, per non essere impiccato; **un** filatore di seta, che si chiama - *CAP. XVIII*
1718 e, per risponder qualcosa, disse che, in **un** piccolo paese, tutti si - *CAP. XVIII*
1719 seguire una cosa simile; perché era **un** giovine posato. Domandò poi - *CAP. XVIII*
1720 rimanessero la madre e la figlia. Più d' **un** giorno, dovettero la povera - *CAP. XVIII*
1721 potevano, quelle terribili parole. **Un** giovedì finalmente, capitò al - *CAP. XVIII*
1722 giovedì finalmente, capitò al monastero **un** uomo a cercar d'Agnese. Era - *CAP. XVIII*

1723 un uomo a cercar d'Agnese. Era **un** pesciaiolo di Pescarenico, che - *CAP. XVIII*
1724 certezza, e non fa bisogno di dirlo, fu **un** gran balsamo per Lucia: - *CAP. XVIII*
1725 tutte le sue preghiere, c'era mescolato **un** ringraziamento. Gertrude la - *CAP. XVIII*
1726 Gertrude la faceva venire spesso in **un** suo parlatorio privato, e la - *CAP. XVIII*
1727 che sufficienti a spiegar ciò che c'era d' **un** po' strano nelle maniere della - *CAP. XVIII*
1728 nella sua c'era mescolato per tutto **un** sentimento, una parola, che - *CAP. XVIII*
1729 ombroso, le dispiaceva ancor più per **un** altro verso; ma tutto si - *CAP. XVIII*
1730 ma tutto si perdeva nella soavità d' **un** pensiero che le tornava ogni - *CAP. XVIII*
1731 erano di non poco conforto a Lucia. **Un** altro ne trovava nel lavorar - *CAP. XVIII*
1732 per tutto! cucendo, cucendo, ch'era **un** mestiere quasi nuovo per lei, - *CAP. XVIII*
1733 giovedì, tornò quel pesciaiolo o **un** altro messo, co' saluti del - *CAP. XVIII*
1734 donne, fu non solo una privazione d' **un** conforto desiderato e sperato, - *CAP. XVIII*
1735 da Milano; e gli chiederebbe in cortesia **un** posto sul baroccio, per farsi - *CAP. XVIII*
1736 che a Rimini avranno avuto bisogno d' **un** buon predicatore (ce - *CAP. XVIII*
1737 al padre provinciale di qui, se aveva **un** soggetto così e così; e il - *CAP. XVIII*
1738 non si sa quando possa tornare? così a **un** di presso? - Eh la mia donna! - *CAP. XVIII*
1739 provinciale; se lo sa anche lui. Quando **un** nostro padre predicatore ha - *CAP. XVIII*
1740 che, a Rimini, il padre Cristoforo faccia **un** gran fracasso col suo - *CAP. XVIII*
1741 il padre Cristoforo era veramente **un** uomo; ma ce n'abbiamo degli - *CAP. XVIII*
1742 Girolamo? volete il padre Zaccaria? È **un** uomo di vaglia, vedete, il - *CAP. XVIII*
1743 i suoi doni; ma per dar pareri, è **un** uomo, sapete? - Oh per - *CAP. XVIII*
1744 a me che uomo sia o non sia **un** altro, quando quel - *CAP. XVIII*
1745 che avesse perduto il suo bastone. **Un** po' meglio informati che fra - *CAP. XVIII*
1746 degli anziani del consiglio, vi godeva **un** certo credito; ma nel farlo - *CAP. XVIII*
1747 gli altri, non c'era il suo compagno. **Un** parlare ambiguo, un tacere - *CAP. XVIII*
1748 il suo compagno. Un parlare ambiguo, **un** tacere significativo, un restare - *CAP. XVIII*
1749 parlare ambiguo, un tacere significativo, **un** restare a mezzo, uno stringer - *CAP. XVIII*
1750 che esprimeva: non posso parlare; **un** lusingare senza promettere, - *CAP. XVIII*
1751 parlare; un lusingare senza promettere, **un** minacciare in cerimonia; tutto - *CAP. XVIII*
1752 tornava in pro. A segno che fino a **un** : io non posso niente in - *CAP. XVIII*
1753 ultimamente aveva fatto in una volta **un** passo, come si dice, di - *CAP. XVIII*
1754 gigante, per un'occasione straordinaria, **un** viaggio a Madrid, con una - *CAP. XVIII*
1755 quelli del cugino, Attilio, con **un** suo contegno serio, che - *CAP. XVIII*
1756 di Rodrigo, avvertendo il signore zio d' **un** affare che, se lei non ci - *CAP. XVIII*
1757 vediamo. - C'è da quelle parti **un** frate cappuccino che l'ha con - *CAP. XVIII*
1758 l'ha con Rodrigo e la cosa è arrivata a **un** punto che... - Quante volte - *CAP. XVIII*
1759 Intendo, - disse il conte zio; e sur **un** certo fondo di goffaggine, - *CAP. XVIII*
1760 a più mani, di politica, balenò **un** raggio di malizia, che vi - *CAP. XVIII*
1761 un raggio di malizia, che vi faceva **un** bellissimo vedere. - Ora, da - *CAP. XVIII*
1762 a parlar di Rodrigo come si farebbe d' **un** mascalzone, cerca d'aizzargli - *CAP. XVIII*
1763 ma, dall'altra parte, questo frate ha **un** gran credito presso i villani, - *CAP. XVIII*
1764 a Rodrigo, appunto perché questo ha **un** protettor naturale, di tanta - *CAP. XVIII*
1765 preso da una cassetta del suo tavolino, **un** libriccino di memorie, vi - *CAP. XVIII*
1766 costui: si sa la sua vita. Era **un** plebeo che, trovandosi aver - *CAP. XVIII*
1767 che mai, perché gli è andato a monte **un** disegno che gli premeva - *CAP. XVIII*
1768 l'uomo: un'altra sua creatura, **un** soggetto, che, forse e senza - *CAP. XVIII*
1769 quel degno soggetto. - Chi è costui? - **Un** filatore di seta, Lorenzo - *CAP. XVIII*
1770 Sicuro... infatti..., aveva una lettera per **un** ... Peccato che... Ma non - *CAP. XVIII*
1771 casa... - Avresti fatto meglio a parlare **un** poco prima. - È vero; ma io - *CAP. XVIII*
1772 pensiero a chi tocca, vossignoria, - disse **un** po' ruvidamente il conte zio. - - *CAP. XVIII*
1773 con una tentennatina di testa, e con **un** sogghigno di compassione per - *CAP. XVIII*
1774 parlare. E ho anche paura d'aver fatto **un** altro male, - soggiunse con - *CAP. XVIII*
1775 licenziò, e se n'andò, accompagnato da **un** - e abbiamo giudizio, - ch'era - *CAP. XVIII*
1776 Chi, vedendo in **un** campo mal coltivato, - *CAP. XIX*
1777 mal coltivato, un'erbaccia, per esempio **un** bel lapazio, volesse proprio - *CAP. XIX*
1778 volesse proprio sapere se sia venuto da **un** seme maturato nel campo - *CAP. XIX*
1779 dal vento, o lasciatovi cader da **un** uccello, per quanto ci pensasse, - *CAP. XIX*
1780 e quantunque dovesse aspettarsi che, a **un** suggerimento così scoperto, la - *CAP. XIX*
1781 pur troppo aperta, uno del suo nome, **un** suo nipote, non rimanesse al di - *CAP. XIX*
1782 poteva prendersi da sé, sarebbe stata **un** rimedio peggior del male, una - *CAP. XIX*
1783 ubbidito; e quand'anche avesse, era **un** cedere il campo, una ritirata - *CAP. XIX*

1784 campo, una ritirata della casa dinanzi a **un** convento. Ordini, forza legale, - *CAP. XIX*
1785 di tal genere, non valevano contro **un** avversario di quella condizione: - *CAP. XIX*
1786 fresco. Tutto quel che si poteva contro **un** tale avversario era cercar - *CAP. XIX*
1787 che sia sopra a molti individui, che con **un** solo di questi, il quale non - *CAP. XIX*
1788 che il suo punto; mentre l'altro vede in **un** tratto cento relazioni, cento - *CAP. XIX*
1789 ben ponderato, il conte zio invitò **un** giorno a pranzo il padre - *CAP. XIX*
1790 una corona di commensali assortiti con **un** intendimento sopraffino. - *CAP. XIX*
1791 titolati, di quelli il cui solo casato era **un** gran titolo; e che, col solo - *CAP. XIX*
1792 l'anima, alle frutte v'avevan ridotto **un** uomo a non ricordarsi più - *CAP. XIX*
1793 benissimo, perché le aveva godute da **un** posto distinto; dell'Escuriale di - *CAP. XIX*
1794 di cui poteva render conto a **un** puntino, perché un creato del - *CAP. XIX*
1795 render conto a un puntino, perché **un** creato del conte duca l'aveva - *CAP. XIX*
1796 tempo, tutta la compagnia stette, come **un** uditorio, attenta a lui solo, poi - *CAP. XIX*
1797 lo lasciò dire, dire e dire. Ma a **un** certo punto, diede una giratina - *CAP. XIX*
1798 zio dovette anche lui lasciar parlare **un** poco, e stare a sentire, e - *CAP. XIX*
1799 di far parola a vostra paternità d' **un** affare di comune interesse, da - *CAP. XIX*
1800 nel loro convento di Pescarenico c'è **un** padre Cristoforo da ***? Il - *CAP. XIX*
1801 provinciale fece cenno di sì. - Mi dica **un** poco vostra paternità, - *CAP. XIX*
1802 fin da ragazzo... Ma in tutte le famiglie **un** po' numerose... c'è sempre - *CAP. XIX*
1803 Cristoforo, so da certi ragguagli che è **un** uomo... un po' amico de' - *CAP. XIX*
1804 so da certi ragguagli che è un uomo... **un** po' amico de' contrasti... che - *CAP. XIX*
1805 a vostra paternità. " Ho inteso: è **un** impegno, - pensava intanto il - *CAP. XIX*
1806 che quel benedetto Cristoforo era **un** soggetto da farlo girare di - *CAP. XIX*
1807 pulpito, e non lasciarlo fermare mesi in **un** luogo, specialmente in conventi - *CAP. XIX*
1808 sentire che vostra magnificenza abbia in **un** tal concetto il padre - *CAP. XIX*
1809 mentre, per quanto ne so io, è **un** religioso... esemplare in - *CAP. XIX*
1810 Cristoforo, sappiamo che proteggeva **un** uomo di quelle parti, un uomo.. - *CAP. XIX*
1811 proteggeva un uomo di quelle parti, **un** uomo... vostra paternità - *CAP. XIX*
1812 E riprese: - ho creduto bene di darle **un** cenno su questa circostanza, - *CAP. XIX*
1813 dell'abito questa, signor conte, che **un** uomo, il quale al secolo ha - *CAP. XIX*
1814 dir di sé, con questo indosso, diventi **un** altro. E da che il padre - *CAP. XIX*
1815 ma il conte l'aveva sostituito in fretta a **un** altro che gli era venuto sulla - *CAP. XIX*
1816 errore (tutti si può mancare), avrò per **un** vero favore l'esserne informato. - *CAP. XIX*
1817 dovere di prender buone informazioni d' **un** fatto simile. Come ho già detto - *CAP. XIX*
1818 a vostra magnificenza, e parlo con **un** signore che non ha meno - *CAP. XIX*
1819 tutto lo spirito, le... inclinazioni d' **un** giovine: e tocca a noi, che - *CAP. XIX*
1820 scenario, prima del tempo, e si vede **un** cantante che, non pensando, in - *CAP. XIX*
1821 pensando, in quel momento, che ci sia **un** pubblico al mondo, discorre - *CAP. XIX*
1822 al mondo, discorre alla buona con **un** suo compagno. Il viso, l'atto, la - *CAP. XIX*
1823 più soda e importante: era che sperava **un** certo posto più alto, quando - *CAP. XIX*
1824 non ha fatto chiasso; è ancora il caso d' **un** buon principiis obsta. - *CAP. XIX*
1825 il fuoco dalla paglia. Alle volte **un** soggetto che, in un luogo, non - *CAP. XIX*
1826 paglia. Alle volte un soggetto che, in **un** luogo, non fa bene, o che può - *CAP. XIX*
1827 inconveniente, riesce a maraviglia in **un** altro. Vostra paternità saprà - *CAP. XIX*
1828 e, collocandolo in qualche posto **un** po' lontanetto, facciamo un - *CAP. XIX*
1829 posto un po' lontanetto, facciamo **un** viaggio e due servizi; tutto - *CAP. XIX*
1830 andar a parare: delle solite; quando **un** povero frate è preso a noia da - *CAP. XIX*
1831 E quando il conte ebbe finito, e messo **un** lungo soffio, che equivaleva a - *CAP. XIX*
1832 messo un lungo soffio, che equivaleva a **un** punto fermo, - intendo - *CAP. XIX*
1833 conte vuol dire; ma prima di fare **un** passo... È un passo e non è - *CAP. XIX*
1834 dire; ma prima di fare un passo... È **un** passo e non è un passo, padre - *CAP. XIX*
1835 fare un passo... È un passo e non è **un** passo, padre molto reverendo: - *CAP. XIX*
1836 questo ripiego, e subito, prevedo **un** monte di disordini, un'iliade di - *CAP. XIX*
1837 noi, senza perder tempo, con **un** colpo netto, non è possibile - *CAP. XIX*
1838 più solamente mio nipote... Si stuzzica **un** vespaio, padre molto - *CAP. XIX*
1839 cosa. C'entra il puntiglio; diviene **un** affare comune; e allora... anche - *CAP. XIX*
1840 anche chi è amico della pace... Sarebbe **un** vero crepacuore per me, di - *CAP. XIX*
1841 carica, che m'obbliga a sostenere **un** certo decoro... Sua eccellenza... - *CAP. XIX*
1842 messo in chiaro... - No punizione, no: **un** provvedimento prudenziale, un - *CAP. XIX*
1843 no: un provvedimento prudenziale, **un** ripiego di comune convenienza, - *CAP. XIX*
1844 alle prese signori e religiosi, ci hanno **un** gusto matto; e fiutano, - *CAP. XIX*

1845 e io poi, come superiore (indegno), ho **un** dovere espresso... L'onor - *CAP. XIX*
1846 onor dell'abito... non è cosa mia... è **un** deposito del quale... Il suo - *CAP. XIX*
1847 padre molto reverendo? Mio nipote è **un** cavaliere che nel mondo è - *CAP. XIX*
1848 grado e il dovere: ma davanti a me è **un** ragazzo; e non farà né più - *CAP. XIX*
1849 - riprese, - che vuol che dicano? **Un** religioso che vada a predicare - *CAP. XIX*
1850 Un religioso che vada a predicare in **un** altro paese, è cosa così - *CAP. XIX*
1851 mio nipote. Lo fa per inclinazione: è **un** genio in famiglia: e poi sa di - *CAP. XIX*
1852 non vorrei alle volte che mettessimo **un** impiastro dove non c'è ferita. - *CAP. XIX*
1853 meglio. E se si trovasse qualche nicchia **un** po' lontana... per levar proprio - *CAP. XIX*
1854 - Mi vien chiesto per l'appunto **un** predicatore da Rimini; e - *CAP. XIX*
1855 molto reverendo, che poteva destare **un** grand'incendio. Tra buoni amici, - *CAP. XIX*
1856 e si riunirono al resto della compagnia. **Un** grande studio, una grand'arte, - *CAP. XIX*
1857 metteva quel signore nel maneggio d' **un** affare; ma produceva poi anche - *CAP. XIX*
1858 Una sera, arriva a Pescarenico **un** cappuccino di Milano, con un - *CAP. XIX*
1859 un cappuccino di Milano, con **un** plico per il padre guardiano. - *CAP. XIX*
1860 si metta poi subito in viaggio. Se fu **un** colpo per il nostro frate, lo - *CAP. XIX*
1861 s'era risoluto di cercare il soccorso d' **un** terribile uomo. Di costui non - *CAP. XIX*
1862 dare né il nome, né il cognome, né **un** titolo, e nemmeno una - *CAP. XIX*
1863 personaggio troviamo memoria in più d' **un** libro (libri stampati, dico) di - *CAP. XIX*
1864 lascia luogo a dubitarne; ma per tutto **un** grande studio a scansarne il - *CAP. XIX*
1865 parlar di quell'uomo, lo chiama " **un** signore altrettanto potente per - *CAP. XIX*
1866 traduciamo come ci riesce, " il caso d' **un** tale che, essendo de' primi tra - *CAP. XIX*
1867 ricettatore di forusciti, foruscito **un** tempo anche lui; poi tornato, - *CAP. XIX*
1868 gare, alla vista di tanti tiranni, provava **un** misto sentimento di sdegno e - *CAP. XIX*
1869 di richiedere ne' loro impegni l'opera d' **un** tanto ausiliario; per lui, - *CAP. XIX*
1870 che a questa circostanza si riferisca **un** tratto notabile raccontato dal - *CAP. XIX*
1871 tali: attraversò la città a cavallo, con **un** seguito di cani, a suon di - *CAP. XIX*
1872 difatti; non però in Milano, ma in **un** castello confinante col territorio - *CAP. XIX*
1873 a' suoi ordini. Tutti i tiranni, per **un** bel tratto di paese all'intorno, - *CAP. XIX*
1874 rimanere indipendente da lui. Capitava **un** suo messo a intimargli che - *CAP. XIX*
1875 sì o no. Quando una parte, con **un** omaggio vassallesco, era andata - *CAP. XIX*
1876 era andata a rimettere in lui **un** affare qualunque, l'altra parte si - *CAP. XIX*
1877 anche, avendo ragione, per preoccupare **un** così gran patrocinio, e - *CAP. XIX*
1878 dipendenti. Accadde qualche volta che **un** debole oppresso, vessato da un - *CAP. XIX*
1879 che un debole oppresso, vessato da **un** prepotente, si rivolse a lui; e - *CAP. XIX*
1880 tiranneggiati, o gli fece anche pagare **un** più pronto e più terribile fio. E - *CAP. XIX*
1881 temuto e abborrito era stato benedetto **un** momento: perché, non dirò - *CAP. XIX*
1882 del milanese: per tutto, la sua vita era **un** soggetto di racconti popolari; e - *CAP. XIX*
1883 ma ogni tiranno poteva essere **un** suo collegato, ogni malandrino, - *CAP. XIX*
1884 vedere che, a così poca distanza da **un** tal personaggio, non era - *CAP. XIX*
1885 altri, s'intende; gli aveva reso più d' **un** servizio (il manoscritto non - *CAP. XIX*
1886 salvatico: la professione era per lui **un** mezzo, non uno scopo: voleva - *CAP. XIX*
1887 sulle bilance della giustizia, per farle a **un** bisogno traboccare dalla sua - *CAP. XIX*
1888 diciam meglio, una lega con **un** uomo di quella sorte, con un - *CAP. XIX*
1889 lega con un uomo di quella sorte, con **un** aperto nemico della forza - *CAP. XIX*
1890 per una relazione indispensabile con **un** uomo la cui inimicizia era - *CAP. XIX*
1891 che altri provveda da sé, fino a **un** certo segno, a' casi suoi; e se - *CAP. XIX*
1892 non acconsente espressamente, chiude **un** occhio. Una mattina, don - *CAP. XIX*
1893 valle angusta e uggiosa, sulla cima d' **un** poggio che sporge in fuori da - *CAP. XX*
1894 se congiunto ad essa o separatone, da **un** mucchio di massi e di dirupi, e - *CAP. XX*
1895 un mucchio di massi e di dirupi, e da **un** andirivieni di tane e di - *CAP. XX*
1896 guarda la valle è la sola praticabile; **un** pendìo piuttosto erto, ma - *CAP. XX*
1897 sparsi qua e là di casucce. Il fondo è **un** letto di ciottoloni, dove scorre - *CAP. XX*
1898 è un letto di ciottoloni, dove scorre **un** rigagnolo o torrentaccio, - *CAP. XX*
1899 parete della valle, hanno anch'essi **un** po' di falda coltivata; il resto è - *CAP. XX*
1900 davanti a chi guardasse di lassù, come **un** nastro serpeggiante: dalle - *CAP. XX*
1901 una spia nemica che venga colta in **un** accampamento. Si raccontavano - *CAP. XX*
1902 che si sarebbe anche potuta chiamare **un** corpo di guardia. Sur una - *CAP. XX*
1903 uscio, era dipinto da tutt'e due le parti **un** sole raggiante; ma la voce - *CAP. XX*
1904 che s'avvicinava, comparve sulla soglia **un** ragazzaccio, armato come un - *CAP. XX*
1905 soglia un ragazzaccio, armato come **un** saracino; e data un'occhiata, - *CAP. XX*

1906 alzò, s'affacciò all'uscio, e, riconosciuto **un** amico del suo padrone, lo - *CAP. XX*
1907 al Montanarolo, come per isgravarsi d' **un** peso inutile, e salir più lesto; - *CAP. XX*
1908 state ad aspettarmi; e intanto starete **un** po' allegri con questa brava - *CAP. XX*
1909 raccontarsi a vicenda le loro prodezze. **Un** altro bravaccio dell'innominato, - *CAP. XX*
1910 il Griso alla porta), fu fatto passare per **un** andirivieni di corridoi bui, e - *CAP. XX*
1911 che sarebbe stata straordinaria in **un** giovine. Don Rodrigo disse che - *CAP. XX*
1912 consiglio e per aiuto; che, trovandosi in **un** impegno difficile, dal quale il - *CAP. XX*
1913 storie, e per essere in questa mischiato **un** nome a lui noto e odiosissimo, - *CAP. XX*
1914 dell'impresa; la distanza del luogo, **un** monastero, la signora!... A - *CAP. XX*
1915 A questo, l'innominato, come se **un** demonio nascosto nel suo cuore - *CAP. XX*
1916 tempo cominciava a provare, se non **un** rimorso, una cert'uggia delle sue - *CAP. XX*
1917 era come il crescere e crescere d' **un** peso già incomodo. Una certa - *CAP. XX*
1918 Ma in que' primi tempi, l'immagine d' **un** avvenire lungo, indeterminato, il - *CAP. XX*
1919 l'immagine della morte, che, in **un** pericolo vicino, a fronte d'un - *CAP. XX*
1920 che, in un pericolo vicino, a fronte d' **un** nemico, soleva raddoppiar gli - *CAP. XX*
1921 Non era la morte minacciata da **un** avversario mortale anche lui; - *CAP. XX*
1922 rispingerla con armi migliori, e con **un** braccio più pronto; veniva sola, - *CAP. XX*
1923 era forse ancor lontana, ma faceva **un** passo ogni momento; e, intanto - *CAP. XX*
1924 nell'animo l'idea confusa, ma terribile, d' **un** giudizio individuale, d'una - *CAP. XX*
1925 condotto a scomparire in faccia a **un** amico, a un complice - *CAP. XX*
1926 a scomparire in faccia a un amico, a **un** complice secondario; per - *CAP. XX*
1927 un complice secondario; per troncare a **un** tratto quel contrasto penoso, - *CAP. XX*
1928 essere ostacolo, l'atroce giovine aveva **un** mezzo noto a lui solo; e ciò - *CAP. XX*
1929 quella volta non fu l'ultima, non fu che **un** primo passo in una strada - *CAP. XX*
1930 a Gertrude. Perder Lucia per **un** caso impreveduto, senza colpa, - *CAP. XX*
1931 una scellerata perfidia, di cambiare in **un** nuovo rimorso un mezzo di - *CAP. XX*
1932 di cambiare in un nuovo rimorso **un** mezzo di espiazione. La - *CAP. XX*
1933 pur sempre aperta davanti. Il delitto è **un** padrone rigido e inflessibile, - *CAP. XX*
1934 macellaio, a cui il pastore l'ha venduta **un** momento prima. - Ho bisogno - *CAP. XX*
1935 un momento prima. - Ho bisogno d' **un** gran servizio; e voi sola potete - *CAP. XX*
1936 ma di cui mi fidi, nessuno. Per **un** affare di grand'importanza, che - *CAP. XX*
1937 nessuno, per una strada solitaria, in **un** paese sconosciuto... Ma - *CAP. XX*
1938 che la poverina, commossa e punta a **un** tempo, si lasciò sfuggir di - *CAP. XX*
1939 fece parer così brutta cosa l'anteporre **un** vano scrupolo alla riconoscenza, - *CAP. XX*
1940 piede sulla soglia, come sopraffatta da **un** sentimento irresistibile, aprì la - *CAP. XX*
1941 voltò, e tornò verso la grata. Ma già **un** altro pensiero, un pensiero - *CAP. XX*
1942 la grata. Ma già un altro pensiero, **un** pensiero avvezzo a predominare, - *CAP. XX*
1943 del borgo, n'uscì, andò tutta raccolta e **un** po' tremante, per la strada - *CAP. XX*
1944 ed è tutt'ora, affondata, a guisa d' **un** letto di fiume, tra due alte rive - *CAP. XX*
1945 alla carrozza, quel medesimo, con **un** fare più gentile che non fosse - *CAP. XX*
1946 girò la testa indietro atterrita, e cacciò **un** urlo; il malandrino la mise per - *CAP. XX*
1947 e stridesse, a sedere dirimpetto a sé: **un** altro, mettendole un fazzoletto - *CAP. XX*
1948 dirimpetto a sé: un altro, mettendole **un** fazzoletto alla bocca, le chiuse il - *CAP. XX*
1949 saltò sur una riva, attaccandosi a **un** albero della macchia, e disparve. - *CAP. XX*
1950 volta che aprisse la bocca per cacciare **un** urlo, il fazzoletto veniva a - *CAP. XX*
1951 confondersi e ondeggiare insieme in **un** mescuglio mostruoso: le fuggì il - *CAP. XX*
1952 mostruoso: le fuggì il colore dal viso; **un** sudor freddo glielo coprì; - *CAP. XX*
1953 le spalle, stesi: non vedete che costei è **un** pulcin bagnato che basisce per - *CAP. XX*
1954 Lucia cominciò a risentirsi, come da **un** sonno profondo e affannoso, e - *CAP. XX*
1955 ma fu ritenuta, e non poté che vedere **un** momento la solitudine selvaggia - *CAP. XX*
1956 luogo per cui passava. Cacciò di nuovo **un** urlo; ma il Nibbio, alzando la - *CAP. XX*
1957 aver comandato? - Zitta! - disse con **un** visaccio severo il Nibbio: - a - *CAP. XX*
1958 che dobbiamo morir tutti, e che **un** giorno desidererete che Dio vi - *CAP. XX*
1959 questa povera contadina, sentiva come **un** ribrezzo, direi quasi un terrore. - *CAP. XX*
1960 sentiva come un ribrezzo, direi quasi **un** terrore. Da un'alta finestra del - *CAP. XX*
1961 colei al palazzo di don Rodrigo. Ma **un** no imperioso che risonò nella - *CAP. XX*
1962 che veniva avanti passo passo, come **un** tradimento, che so io? come un - *CAP. XX*
1963 come un tradimento, che so io? come **un** gastigo, fece chiamare una sua - *CAP. XX*
1964 costei nata in quello stesso castello, da **un** antico custode di esso, e aveva - *CAP. XX*
1965 fasce, le aveva impresso nella mente **un** concetto magnifico e terribile - *CAP. XX*
1966 bene. L'idea del dovere, deposta come **un** germe nel cuore di tutti gli - *CAP. XX*

1967 nel suo, insieme co' sentimenti d' **un** rispetto, d'un terrore, d'una - *CAP. XX*
1968 insieme co' sentimenti d'un rispetto, d' **un** terrore, d'una cupidigia servile, - *CAP. XX*
1969 sua forza, costei ne provò da principio **un** certo ribrezzo insieme e un - *CAP. XX*
1970 principio un certo ribrezzo insieme e **un** sentimento più profondo di - *CAP. XX*
1971 orecchi: la volontà potente e sfrenata d' **un** così gran signore, era per lei - *CAP. XX*
1972 fatale. Ragazza già fatta, aveva sposato **un** servitor di casa, il quale, poco - *CAP. XX*
1973 sopra, che di brune si fecero, quasi a **un** tratto, di fuoco. Si ritirò, chiuse - *CAP. XX*
1974 innanzi e indietro per la stanza, con **un** passo di viaggiatore frettoloso. - *CAP. XX*
1975 Si trovò infatti alla Malanotte **un** po' prima che la carrozza ci - *CAP. XXI*
1976 d'una voce di donna, la poverina provò **un** conforto, un coraggio - *CAP. XXI*
1977 donna, la poverina provò un conforto, **un** coraggio momentaneo; ma - *CAP. XXI*
1978 del bene, - rispondeva la vecchia, - da **un** gran... Fortunati quelli a cui - *CAP. XXI*
1979 come la rimembranza della luce, in **un** vecchione accecato da bambino. - *CAP. XXI*
1980 - disse, fermandosi lì. - Tutto a **un** puntino, - rispose, inchinandosi, - *CAP. XXI*
1981 la donna a tempo, nessuno sul luogo, **un** urlo solo, nessuno comparso, il - *CAP. XXI*
1982 volta: è una storia la compassione **un** poco come la paura: se uno la - *CAP. XXI*
1983 possesso, non è più uomo. - Sentiamo **un** poco come ha fatto costei per - *CAP. XXI*
1984 la compassione: monta a cavallo, prendi **un** compagno, due se vuoi; e va' - *CAP. XXI*
1985 subito subito, perché altrimenti... Ma **un** altro no interno più imperioso - *CAP. XXI*
1986 domattina... farai quello che ti dirò! " **Un** qualche demonio ha costei - *CAP. XXI*
1987 entrando da una finestra alta, disegnava **un** quadrato di luce pallida, - *CAP. XXI*
1988 piccoli compartimenti delle vetriate. - **Un** qualche demonio, o... un - *CAP. XXI*
1989 vetriate. - Un qualche demonio, o... **un** qualche angelo che la protegge.. - *CAP. XXI*
1990 con quell'animo con cui si comanda a **un** ragazzo indocile, sapendo che - *CAP. XXI*
1991 bene questo servizio, colui. Vediamo **un** poco... " E voleva almanaccare - *CAP. XXI*
1992 della vecchia, e picchiò all'uscio con **un** calcio. - Chi è? - Apri. A - *CAP. XXI*
1993 e, al lume d'una lucerna che ardeva sur **un** tavolino, vide Lucia rannicchiata - *CAP. XXI*
1994 t'ha detto che tu la buttassi là come **un** sacco di cenci, sciagurata? - - *CAP. XXI*
1995 sciagurata? - disse alla vecchia, con **un** cipiglio iracondo. - S'è messa - *CAP. XXI*
1996 quell'uomo, le sue parole, avevan messo **un** nuovo spavento nell'animo - *CAP. XXI*
1997 andare! Non torna conto a uno che **un** giorno deve morire di far patir - *CAP. XXI*
1998 e per me sarà finita; ma lei!... Forse **un** giorno anche lei... Ma no, no; - *CAP. XXI*
1999 farmi morire; e in vece mi ha... **un** po' allargato il cuore. Dio - *CAP. XXI*
2000 anche lui che gli fosse venuto in mente **un** tal ripiego, e che gli fosse nato - *CAP. XXI*
2001 E poi anderete a letto, e... mi lascerete **un** cantuccino anche a me, spero, - *CAP. XXI*
2002 suoi dolori, de' suoi terrori stessi, che **un** sentimento confuso, simile - *CAP. XXI*
2003 confuso, simile all'immagini sognate da **un** febbricitante. Si riscosse - *CAP. XXI*
2004 a assaggiarne, se ne ricordan per **un** pezzo! Del vino che beve il - *CAP. XXI*
2005 cosa volete far lì, accucciata come **un** cane? S'è mai visto rifiutare i - *CAP. XXI*
2006 immobile in quel cantuccio, tutta in **un** gomitolo, con le ginocchia - *CAP. XXI*
2007 Stette **un** pezzo in quest'angoscia; alfine, - *CAP. XXI*
2008 alquanto in uno stato più somigliante a **un** sonno vero. Ma tutt'a un tratto - *CAP. XXI*
2009 somigliante a un sonno vero. Ma tutt'a **un** tratto si risentì, come a una - *CAP. XXI*
2010 fosse, come, perché. Tese l'orecchio a **un** suono: era il russare lento, - *CAP. XXI*
2011 della vecchia; spalancò gli occhi, e vide **un** chiarore fioco apparire e - *CAP. XXI*
2012 in cui era lasciata, le facevano **un** nuovo spavento: e fu vinta da - *CAP. XXI*
2013 un nuovo spavento: e fu vinta da **un** tale affanno, che desiderò di - *CAP. XXI*
2014 una fiducia indeterminata. Tutt'a **un** tratto, le passò per la mente - *CAP. XXI*
2015 Tutt'a un tratto, le passò per la mente **un** altro pensiero; che la sua - *CAP. XXI*
2016 ne ricordò, e risolvette subito di farne **un** sacrifizio. S'alzò, e si mise in - *CAP. XXI*
2017 la corona intorno al collo, quasi come **un** segno di consacrazione, e una - *CAP. XXI*
2018 di consacrazione, e una salvaguardia a **un** tempo, come un'armatura della - *CAP. XXI*
2019 tra le labbra, Lucia s'addormentò d' **un** sonno perfetto e continuo. Ma - *CAP. XXI*
2020 memoria da sé gli rappresentò più d' **un** caso in cui né preghi né - *CAP. XXI*
2021 pentimento. Di maniera che gli parve **un** sollievo il tornare a quella - *CAP. XXI*
2022 mi potesse far bene, levarmi d'addosso **un** po' di questa diavoleria, la - *CAP. XXI*
2023 nulla di desiderabile: la passione, come **un** cavallo divenuto tutt'a un tratto - *CAP. XXI*
2024 come un cavallo divenuto tutt'a **un** tratto restìo per un'ombra, non - *CAP. XXI*
2025 di rivederli, di trovarsi tra loro, era **un** nuovo peso, un'idea di schifo - *CAP. XXI*
2026 inaspettata e imbarazzante d' **un** superiore, l'innominato pensò - *CAP. XXI*
2027 nuovo lui, che cresciuto terribilmente a **un** tratto, sorgeva come a giudicare - *CAP. XXI*

2028 che una deliberazione, era stato **un** movimento istantaneo - *CAP. XXI*
2029 di se stesso, per rendersi ragione d' **un** sol fatto, si trovò ingolfato - *CAP. XXI*
2030 il suo pensiero sorpreso da **un** terrore, da un'inquietudine, per - *CAP. XXI*
2031 in faccia alla gente: buttarsi in **un** fiume e sparire. E assorto in - *CAP. XXI*
2032 pistola; quando gli balenò in mente **un** altro pensiero. " Se quell'altra - *CAP. XXI*
2033 E se c'è quest'altra vita...! " A **un** tal dubbio, a un tal rischio, gli - *CAP. XXI*
2034 altra vita...! " A un tal dubbio, a **un** tal rischio, gli venne addosso - *CAP. XXI*
2035 battendo i denti, tremando. Tutt'a **un** tratto, gli tornarono in mente - *CAP. XXI*
2036 con cui erano state proferite; ma con **un** suono pieno d'autorità, e che - *CAP. XXI*
2037 una lontana speranza. Fu quello **un** momento di sollievo: levò le - *CAP. XXI*
2038 penoso dell'avvenire, cercava indarno **un** impiego del tempo, una maniera - *CAP. XXI*
2039 antiche voglie; e che quello fosse come **un** delirio passeggiero; ora temeva - *CAP. XXI*
2040 con esso. Di lì a poco, sente **un** altro scampanìo più vicino, - *CAP. XXI*
2041 più vicino, anche quello a festa; poi **un** altro. "Che allegria c'è? - *CAP. XXI*
2042 quella canaglia? " E data una voce a **un** bravo fidato che dormiva in - *CAP. XXI*
2043 gli era avanti, s'accompagnava con lui; **un** altro, uscendo di casa, s'univa - *CAP. XXI*
2044 e andavano insieme, come amici a **un** viaggio convenuto. Gli atti - *CAP. XXI*
2045 di saper cosa mai potesse comunicare **un** trasporto uguale a tanta gente - *CAP. XXI*
2046 nella valle, ancor più pensieroso. " Per **un** uomo! Tutti premurosi, tutti - *CAP. XXII*
2047 Tutti premurosi, tutti allegri, per vedere **un** uomo! E però ognuno di - *CAP. XXII*
2048 di vestirsi, mettendosi una sua casacca d' **un** taglio che aveva qualche cosa - *CAP. XXII*
2049 parte; dall'altra, un'altra che staccò da **un** chiodo della parete; mise in - *CAP. XXII*
2050 Lucia. Posò fuori la carabina in **un** cantuccio vicino all'uscio, e - *CAP. XXII*
2051 la sua voce. La vecchia scese il letto in **un** salto, e corse ad aprire. Il - *CAP. XXII*
2052 dov'era. Il signore andò là, entrò in **un** cortiletto dove c'eran molti - *CAP. XXII*
2053 e sospettosa. Vide dirimpetto **un** uscio spalancato, che metteva - *CAP. XXII*
2054 un uscio spalancato, che metteva in **un** salottino, dove molti altri preti - *CAP. XXII*
2055 Si levò la carabina, e l'appoggiò in **un** canto del cortile; poi entrò - *CAP. XXII*
2056 salottino: e anche lì, occhiate, bisbigli, **un** nome ripetuto, e silenzio. Lui, - *CAP. XXII*
2057 chiamò il cappellano crocifero, che in **un** canto del salottino, stava - *CAP. XXII*
2058 stava appunto dicendo sotto voce a **un** suo compagno: - colui? quel - *CAP. XXII*
2059 viso, e riabbassandoli subito, rimase lì **un** poco, poi disse o balbettò: - - *CAP. XXII*
2060 come il viandante, stracco e tristo da **un** lungo camminare per un - *CAP. XXII*
2061 e tristo da un lungo camminare per **un** terreno arido e salvatico, si - *CAP. XXII*
2062 arido e salvatico, si trattiene e perde **un** po' di tempo all'ombra d'un - *CAP. XXII*
2063 e perde un po' di tempo all'ombra d' **un** bell'albero, sull'erba, vicino a - *CAP. XXII*
2064 d'acqua viva. Ci siamo abbattuti in **un** personaggio, il nome e la - *CAP. XXII*
2065 placida commozione di riverenza, e con **un** senso giocondo di simpatia: - *CAP. XXII*
2066 tempo, che abbiano impiegato **un** ingegno egregio, tutti i mezzi - *CAP. XXII*
2067 i vantaggi d'una condizione privilegiata, **un** intento continuo, nella ricerca - *CAP. XXII*
2068 del meglio. La sua vita è come **un** ruscello che, scaturito limpido - *CAP. XXII*
2069 senza ristagnare né intorbidarsi mai, in **un** lungo corso per diversi - *CAP. XXII*
2070 la vita non è già destinata ad essere **un** peso per molti, e una festa - *CAP. XXII*
2071 e una festa per alcuni, ma per tutti **un** impiego, del quale ognuno - *CAP. XXII*
2072 onesta e profittevole esercitò come **un** primato d'esempio, un primato - *CAP. XXII*
2073 esercitò come un primato d'esempio, **un** primato che le sue doti - *CAP. XXII*
2074 l'infimo per condizione. I vantaggi d' **un** altro genere, che la sua gli - *CAP. XXII*
2075 tavola piuttosto povera che frugale, usò **un** vestiario piuttosto povero che - *CAP. XXII*
2076 conformarsi al contegno e al pensare d' **un** tal superiore, non è - *CAP. XXII*
2077 di vent'anni, fosse mancata una guida e **un** censore. La fama crescente del - *CAP. XXII*
2078 la parentela e gl'impegni di più d' **un** cardinale potente, il credito - *CAP. XXII*
2079 né rare; e l'ipocrisia non ha bisogno d' **un** più grande sforzo d'ingegno - *CAP. XXII*
2080 questo d'esser l'espressione naturale d' **un** sentimento virtuoso e sapiente? - *CAP. XXII*
2081 se stesso, che badava di non ismettere **un** vestito, prima che fosse logoro - *CAP. XXII*
2082 della sua mensa frugale, gli assegnò a **un** ospizio di poveri; e uno di - *CAP. XXII*
2083 manoscritti. Alla biblioteca unì **un** collegio di dottori (furon nove, - *CAP. XXII*
2084 lavoro sulla materia assegnatagli; v'unì **un** collegio da lui detto trilingue, - *CAP. XXII*
2085 delle lingue greca, latina e italiana; **un** collegio d'alunni, che venissero - *CAP. XXII*
2086 quelle facoltà e lingue, per insegnarle **un** giorno; v'unì una stamperia - *CAP. XXII*
2087 per il governo della biblioteca, si vede **un** intento d'utilità perpetua, non - *CAP. XXII*
2088 e con l'eleganze comuni del secolo) da **un** Pierpaolo Bosca, che vi fu - *CAP. XXII*

2089 che in questa libreria, eretta da **un** privato, quasi tutta a sue - *CAP. XXII*
2090 quando si sentivano di farli vedere **un** momento; di dare ai - *CAP. XXII*
2091 arricchir tali biblioteche era **un** sottrar libri all'uso comune: - *CAP. XXII*
2092 furon niente; cercare e spiegare, fino a **un** certo segno, quali siano stati - *CAP. XXII*
2093 la più parte de' suoi. Per chiamare **un** tal uomo sommamente - *CAP. XXII*
2094 l'elemosina propriamente detta per **un** dovere principalissimo; e qui, - *CAP. XXII*
2095 consentanei all'opinione. La sua vita fu **un** continuo profondere ai poveri; - *CAP. XXII*
2096 notati i suoi biografi, ne citeremo qui **un** solo. Avendo risaputo che un - *CAP. XXII*
2097 qui un solo. Avendo risaputo che **un** nobile usava artifizi e - *CAP. XXII*
2098 condiscendente agli stolti capricci d' **un** superbo; e che quattromila - *CAP. XXII*
2099 in questo caso, fu quella che mosse **un** uomo a dar quattromila scudi, - *CAP. XXII*
2100 che si chiamano di bassa condizione, **un** viso gioviale, una cortesia - *CAP. XXII*
2101 di costoro, una volta che, nella visita d' **un** paese alpestre e salvatico, - *CAP. XXII*
2102 bene. Ma il buon vescovo, non senza **un** certo risentimento, rispose: - - *CAP. XXII*
2103 terribile alla pietà; ma una volta che **un** collega, il quale contava molto, - *CAP. XXII*
2104 carattere, ne risulterebbe certamente **un** complesso singolare di meriti - *CAP. XXII*
2105 parte, ma ce n'ebbe tanta, che per **un** letterato di professione - *CAP. XXII*
2106 complicate, né allungar troppo **un** episodio, tralasceremo anche - *CAP. XXII*
2107 accennato così alla sfuggita che, d' **un** uomo così ammirabile in - *CAP. XXII*
2108 entrò il cappellano crocifero, con **un** viso alterato. - Una strana - *CAP. XXIII*
2109 - Lui! - disse il cardinale, con **un** viso animato, chiudendo il - *CAP. XXIII*
2110 famoso... - E non è una fortuna per **un** vescovo, che a un tal uomo - *CAP. XXIII*
2111 è una fortuna per un vescovo, che a **un** tal uomo sia nata la volontà - *CAP. XXIII*
2112 quando viene il caso, mi pare che sia **un** dovere... Lo zelo fa de' - *CAP. XXIII*
2113 e noi sappiamo positivamente che più d' **un** ribaldo ha osato vantarsi che, - *CAP. XXIII*
2114 più d'un ribaldo ha osato vantarsi che, **un** giorno o l'altro... - E che - *CAP. XXIII*
2115 il cardinale. - Dico che costui è **un** appaltatore di delitti, un - *CAP. XXIII*
2116 che costui è un appaltatore di delitti, **un** disperato, che tiene - *CAP. XXIII*
2117 caso di dibattere se dovesse ricevere **un** tal uomo: sarebbe andato a - *CAP. XXIII*
2118 di sott'occhio quello, lasciato solo in **un** canto. S'avviò verso di lui; e - *CAP. XXIII*
2119 Federigo gli andò incontro, con **un** volto premuroso e sereno, e - *CAP. XXIII*
2120 inesplicabile, piuttosto che condotto da **un** determinato disegno, ci stava - *CAP. XXIII*
2121 e quella speranza confusa di trovare **un** refrigerio al tormento interno, - *CAP. XXIII*
2122 stizza, una vergogna di venir lì come **un** pentito, come un sottomesso, - *CAP. XXIII*
2123 di venir lì come un pentito, come **un** sottomesso, come un - *CAP. XXIII*
2124 un pentito, come un sottomesso, come **un** miserabile, a confessarsi in - *CAP. XXIII*
2125 a confessarsi in colpa, a implorare **un** uomo: e non trovava parole, - *CAP. XXIII*
2126 si sentiva sempre più penetrare da **un** sentimento di venerazione - *CAP. XXIII*
2127 risoluzione; quantunque per me abbia **un** po' del rimprovero! - - *CAP. XXIII*
2128 avesse rotto il ghiaccio, e avviato **un** discorso qualunque. - Certo, - *CAP. XXIII*
2129 un discorso qualunque. - Certo, m'è **un** rimprovero, - riprese questo, - - *CAP. XXIII*
2130 è questa buona nuova che aspettate da **un** par mio. - Che Dio v'ha - *CAP. XXIII*
2131 di me? Queste parole furon dette con **un** accento disperato; ma - *CAP. XXIII*
2132 un accento disperato; ma Federigo, con **un** tono solenne, come di placida - *CAP. XXIII*
2133 può far Dio di voi? cosa vuol farne? **Un** segno della sua potenza e - *CAP. XXIII*
2134 si scosse, e rimase stupefatto **un** momento nel sentir quel - *CAP. XXIII*
2135 di non provarne sdegno, anzi quasi **un** sollievo); - che gloria, - - *CAP. XXIII*
2136 d'ora che profitto possa ricavar da voi **un** tal Signore? cosa possa fare - *CAP. XXIII*
2137 Quello che mi comanda e m'ispira **un** amore per voi che mi divora! - *CAP. XXIII*
2138 coprì il viso con le mani, e diede in **un** dirotto pianto, che fu come - *CAP. XXIII*
2139 perche mi faceste degno d'assistere a **un** sì giocondo prodigio! - Così - *CAP. XXIII*
2140 monsignore; buon Federigo, lasciatemi. **Un** popolo affollato v'aspetta; - *CAP. XXIII*
2141 forse lo Spirito mette ne' loro cuori **un** ardore indistinto di carità, - *CAP. XXIII*
2142 una preghiera ch'esaudisce per voi, **un** rendimento di grazie di cui - *CAP. XXIII*
2143 aver tentato di sottrarsi, e resistito **un** momento, cedette, come vinto - *CAP. XXIII*
2144 di me stesso; eppure...! eppure provo **un** refrigerio, una gioia, sì una - *CAP. XXIII*
2145 mai in tutta questa mia orribile vita! È **un** saggio, - disse Federigo, - - *CAP. XXIII*
2146 probabilmente... - Così dicendo, corse a **un** tavolino, e scosse un - *CAP. XXIII*
2147 dicendo, corse a un tavolino, e scosse **un** campanello. E subito entrò - *CAP. XXIII*
2148 scorgendogli in volto come **un** grave contento, e una - *CAP. XXIII*
2149 haec mutatio dexterae Excelsi-. E stette **un** momento senza dir altro. Poi, - *CAP. XXIII*

2150 stesso tempo, uscì di mezzo alla folla **un** : - io? - strascicato, con - *CAP. XXIII*
2151 l'uomo, don Abbondio in persona, con **un** passo forzato, e con un viso - *CAP. XXIII*
2152 in persona, con un passo forzato, e con **un** viso tra l'attonito e il - *CAP. XXIII*
2153 e il disgustato. Il cappellano gli fece **un** cenno con la mano, che - *CAP. XXIII*
2154 quello che dovevan fare; si discostò **un** poco, e chiamò con un - *CAP. XXIII*
2155 si discostò un poco, e chiamò con **un** cenno il curato della chiesa. - *CAP. XXIII*
2156 una nuova confusione. Pensato **un** momento, il curato disse che - *CAP. XXIII*
2157 e uscì. Il cardinale chiamò con **un** altro cenno il cappellano, al - *CAP. XXIII*
2158 - ho una buona nuova da darvi, e **un** consolante, un soavissimo - *CAP. XXIII*
2159 buona nuova da darvi, e un consolante, **un** soavissimo incarico. Una - *CAP. XXIII*
2160 più a tempo a sciogliere e a scomporre **un** versaccio già formato sulla - *CAP. XXIII*
2161 E non l'alzò che per fare **un** altro profondo inchino - *CAP. XXIII*
2162 fatemi voi il piacere di dirgli che trovi **un** baroccio o una cavalcatura; e - *CAP. XXIII*
2163 baroccio o una cavalcatura; e spedisca **un** uomo di giudizio a cercar - *CAP. XXIII*
2164 d'avvertire il signor curato che scelga **un** uomo di proposito: voi siete - *CAP. XXIII*
2165 a quelle dimostrazioni, stava come **un** ragazzo pauroso, che veda - *CAP. XXIII*
2166 che veda uno accarezzar con sicurezza **un** suo cagnaccio grosso, - *CAP. XXIII*
2167 rabbuffato, con gli occhi rossi, con **un** nomaccio famoso per morsi e - *CAP. XXIII*
2168 senta dire al padrone che il suo cane è **un** buon bestione, quieto, quieto: - *CAP. XXIII*
2169 d'esser trascurato, e come lasciato in **un** canto, tanto più in paragone - *CAP. XXIII*
2170 in un canto, tanto più in paragone d' **un** facinoroso così ben accolto, - *CAP. XXIII*
2171 se gli voltò nel passare, si fermò **un** momento, e con un sorriso - *CAP. XXIII*
2172 passare, si fermò un momento, e con **un** sorriso amorevole, gli disse: - - *CAP. XXIII*
2173 una confusione temperata di conforto, **un** nuovo pudore, una - *CAP. XXIII*
2174 d'Isaia: il lupo e l'agnello andranno ad **un** pascolo; il leone e il bue - *CAP. XXIII*
2175 e di carcere la sua Lucia: sua ora in **un** senso così diverso da quello - *CAP. XXIII*
2176 sogguardava, avrebbe voluto attaccare **un** discorso amichevole; ma, " - *CAP. XXIII*
2177 di che? che essendo stato finora **un** demonio, vi siate finalmente - *CAP. XXIII*
2178 vi siate finalmente risoluto di diventare **un** galantuomo come gli altri? - *CAP. XXIII*
2179 che sia diventato galantuomo: così a **un** tratto! Delle dimostrazioni se - *CAP. XXIII*
2180 e che quest'altro; e imbarcarmi in **un** affare di questa sorte! Oh - *CAP. XXIII*
2181 quieta; perché, dico la verità, sono **un** povero cavalcatore. - Si figuri, - *CAP. XXIII*
2182 - Si figuri, - rispose l'aiutante, con **un** mezzo sogghigno: - è la mula - *CAP. XXIII*
2183 - è la mula del segretario, che è **un** letterato. - Basta... - replicò - *CAP. XXIII*
2184 l'inchinò, e lo fece passare avanti, con **un** atto cortese e umile: cosa che - *CAP. XXIII*
2185 vide l'innominato andar verso **un** canto, prender per la canna, - *CAP. XXIII*
2186 per la cigna con l'altra, e, con **un** movimento spedito, come se - *CAP. XXIII*
2187 ma era lontano le mille miglia da **un** tal sospetto; e don Abbondio - *CAP. XXIII*
2188 saltò su quella che gli fu presentata da **un** palafreniere. - Vizi non ne ha? - *CAP. XXIII*
2189 - Vada pur su di buon animo: è **un** agnello -. Don Abbondio, - *CAP. XXIII*
2190 di lieta maraviglia, s'alzò nella folla **un** mormorìo quasi d'applauso; e - *CAP. XXIII*
2191 provò un'invidia, una mesta tenerezza, **un** accoramento tale, che durò - *CAP. XXIII*
2192 talvolta affatto deserti della strada, **un** velo più nero si stese sui suoi - *CAP. XXIII*
2193 del cardinale, doveva essere certamente **un** uomo dabbene, e insieme non - *CAP. XXIII*
2194 per vedere il cardinale; ed era **un** ristoro per don Abbondio; ma - *CAP. XXIII*
2195 a scriver tutto, ci sarebbe da farne **un** libro. " È un gran dire che - *CAP. XXIII*
2196 ci sarebbe da farne un libro. " È **un** gran dire che tanto i santi - *CAP. XXIII*
2197 di questo mondo, se avesse appena **un** pochino di giudizio? Lui - *CAP. XXIII*
2198 una minima caparra, dargli in mano **un** povero curato! questo si - *CAP. XXIII*
2199 povero curato! questo si chiama giocare **un** uomo a pari e caffo. Un - *CAP. XXIII*
2200 giocare un uomo a pari e caffo. **Un** vescovo santo, com'è lui, de' - *CAP. XXIII*
2201 come della pupilla degli occhi suoi. **Un** pochino di flemma, un - *CAP. XXIII*
2202 degli occhi suoi. Un pochino di flemma, **un** pochino di prudenza, un - *CAP. XXIII*
2203 di flemma, un pochino di prudenza, **un** pochino di carità, mi pare - *CAP. XXIII*
2204 nell'unghie costui? Chi lo sa? È tutto **un** segreto con monsignore: e a - *CAP. XXIII*
2205 se è così convertito, se è diventato **un** santo padre, che bisogno c'era - *CAP. XXIII*
2206 il cielo che la sia così: sarà stato **un** incomodo grosso, ma pazienza! - *CAP. XXIII*
2207 ogni momento una luce arrabbiata e **un** freddo buio. L'animo, ancor - *CAP. XXIII*
2208 festa a quel prete? A segno che, in **un** punto di somma - *CAP. XXIII*
2209 di peggio ". Intanto s'andava avanti per **un** sentiero sassoso, lungo il - *CAP. XXIII*
2210 don Abbondio che lo seguano; entra in **un** primo cortile, da quello in un - *CAP. XXIII*

2211 entra in un primo cortile, da quello in **un** secondo; va verso un - *CAP. XXIII*
2212 da quello in un secondo; va verso **un** usciolino, fa stare indietro - *CAP. XXIII*
2213 verso un usciolino, fa stare indietro con **un** gesto un bravo che accorreva - *CAP. XXIII*
2214 usciolino, fa stare indietro con un gesto **un** bravo che accorreva per - *CAP. XXIII*
2215 poi s'avvicina a don Abbondio, e, con **un** sembiante così sereno come - *CAP. XXIII*
2216 quell'atto, gli avevan dato la vita. Mise **un** sospiro, che da un'ora gli - *CAP. XXIII*
2217 risposta, aveva continuato, sempre con **un** tono di supplicazione stizzosa: - *CAP. XXIV*
2218 madre; subito, subito. Ed ecco si sente **un** calpestìo nella stanza vicina; - *CAP. XXIV*
2219 un calpestìo nella stanza vicina; poi **un** picchio all'uscio. La vecchia - *CAP. XXIV*
2220 spingendo leggermente i battenti, fa **un** po' di spiraglio: ordina alla - *CAP. XXIV*
2221 apparire di persone nuove, cagionarono **un** soprassalto d'agitazione a - *CAP. XXIV*
2222 e di nuovo spavento. Guardò, vide **un** prete, una donna; si rincorò - *CAP. XXIV*
2223 mani, come per accarezzarla e alzarla a **un** tempo, le disse: - oh poverina! - *CAP. XXIV*
2224 s'era trattenuto discosto due passi, con **un** viso, anche lui, tutto - *CAP. XXIV*
2225 a cavallo... Lucia, come riacquistate in **un** tratto tutte le sue forze, si - *CAP. XXIV*
2226 presto; non lo facciamo aspettare, **un** par suo. Allora, quello di cui - *CAP. XXIV*
2227 voci amiche, non poté reprimere **un** subitaneo ribrezzo; si - *CAP. XXIV*
2228 terrore, abbassò gli occhi, stette ancora **un** momento immobile e muto; - *CAP. XXIV*
2229 e confuso quello sguardo, presa da **un** misto sentimento di conforto, - *CAP. XXIV*
2230 vedevan bene sul suo viso i segni d' **un** forte pensiero, d'una - *CAP. XXIV*
2231 innocente, che siete voi, d'intesa con **un** altro senza timor di Dio, che - *CAP. XXIV*
2232 aiuto. Già l'avevo sentito dire ch'era **un** uomo da poco; ma in - *CAP. XXIV*
2233 proprio vedere che è più impicciato che **un** pulcin nella stoppa. - E - *CAP. XXIV*
2234 - diceva la buona donna: - dev'essere **un** gran sollievo per mezzo - *CAP. XXIV*
2235 solo a guardarlo in viso, è diventato **un** santo! E poi si vedon subito - *CAP. XXIV*
2236 provasse molta curiosità di conoscere **un** po' più distintamente la - *CAP. XXIV*
2237 - Non me ne ricordo più... Da **un** pezzo. - Poverina! Avrete - *CAP. XXIV*
2238 di poco prima; ma non fu neppur esso **un** viaggio di piacere. Al cessar - *CAP. XXIV*
2239 dispiaceri; come, quand'è stato sbarbato **un** grand'albero, il terreno rimane - *CAP. XXIV*
2240 Oltre di ciò, dove la strada era sur **un** rialto, sur un ciglione, la - *CAP. XXIV*
2241 dove la strada era sur un rialto, sur **un** ciglione, la mula, secondo - *CAP. XXIV*
2242 sotto di sé, quasi a perpendicolo, **un** salto, o come pensava lui, un - *CAP. XXIV*
2243 un salto, o come pensava lui, **un** precipizio. " Anche tu, - - *CAP. XXIV*
2244 le braccia e le gambe, si mise a stare **un** po' più sulla vita, che faceva - *CAP. XXIV*
2245 a stare un po' più sulla vita, che faceva **un** tutt'altro vedere, mandò più - *CAP. XXIV*
2246 non la può prendere, che è **un** pezzo molto più grosso di lui; - *CAP. XXIV*
2247 cioè il bastone che aveva lasciato in **un** cantuccio del salotto, e - *CAP. XXIV*
2248 Presto presto, rimettendo stipa sotto **un** calderotto, dove notava un - *CAP. XXIV*
2249 stipa sotto un calderotto, dove notava **un** buon cappone, fece alzare il - *CAP. XXIV*
2250 se stessa che la cosa fosse accaduta in **un** giorno in cui, com'essa diceva, - *CAP. XXIV*
2251 e polenta di saggina; però oggi da **un** signore così caritatevole - *CAP. XXIV*
2252 sarà a tiro, e potrete ristorarvi **un** po' meglio -. Così detto, - *CAP. XXIV*
2253 assettandosi, per un'abitudine, per **un** istinto di pulizia e di - *CAP. XXIV*
2254 lo sguardo vi corse; si fece nella mente **un** tumulto istantaneo; la - *CAP. XXIV*
2255 riavute, furon sopraffatte di nuovo, a **un** tratto: e se quell'animo non - *CAP. XXIV*
2256 sarebbe stata disperazione. Dopo **un** ribollimento di que' pensieri - *CAP. XXIV*
2257 andare insieme i due avvenimenti per **un** fine solo; e si studiava di - *CAP. XXIV*
2258 abbattuto: non dico ucciso. Tutt'a **un** tratto, si sente uno - *CAP. XXIV*
2259 a un tratto, si sente uno scalpiccìo, e **un** chiasso di voci allegre. Era - *CAP. XXIV*
2260 tornava di chiesa. Due bambinette e **un** fanciullo entran saltando; si - *CAP. XXIV*
2261 un fanciullo entran saltando; si fermano **un** momento a dare un'occhiata - *CAP. XXIV*
2262 donna risponde a tutto e a tutti con **un** - zitti, zitti -. Entra poi, con - *CAP. XXIV*
2263 un - zitti, zitti -. Entra poi, con **un** passo più quieto, ma con una - *CAP. XXIV*
2264 il sarto del villaggio, e de' contorni; **un** uomo che sapeva leggere, che - *CAP. XXIV*
2265 Francia, e passava, in quelle parti, per **un** uomo di talento e di scienza: - *CAP. XXIV*
2266 tornava a casa con un'aspettativa, con **un** desiderio ansioso di sapere - *CAP. XXIV*
2267 la povera innocente salvata. - Guardate **un** poco, - gli disse, al suo - *CAP. XXIV*
2268 trovato che il Signore abbia cominciato **un** miracolo senza finirlo bene; - *CAP. XXIV*
2269 è però una gran cosa d'aver ricevuto **un** miracolo! Né si creda che - *CAP. XXIV*
2270 vederlo lì davanti all'altare, - diceva, - **un** signore di quella sorte, come - *CAP. XXIV*
2271 - un signore di quella sorte, come **un** curato... - E quella cosa - *CAP. XXIV*

2272 - Sta' zitta. A pensare, dico, che **un** signore di quella sorte, e un - *CAP. XXIV*
2273 dico, che un signore di quella sorte, e **un** uomo tanto sapiente, che, a - *CAP. XXIV*
2274 meglio di chi si sia. Ah! allora **un** uomo dà soddisfazione a - *CAP. XXIV*
2275 il discorso da sé, come sorpreso da **un** pensiero. Stette un momento; - *CAP. XXIV*
2276 come sorpreso da un pensiero. Stette **un** momento; poi mise insieme - *CAP. XXIV*
2277 Stette un momento; poi mise insieme **un** piatto delle vivande ch'eran - *CAP. XXIV*
2278 ch'eran sulla tavola, e aggiuntovi **un** pane, mise il piatto in un - *CAP. XXIV*
2279 e aggiuntovi un pane, mise il piatto in **un** tovagliolo, e preso questo per - *CAP. XXIV*
2280 - piglia qui -. Le diede nell'altra mano **un** fiaschetto di vino, e soggiunse: - *CAP. XXIV*
2281 questa roba, e dille che è per stare **un** po' allegra co' suoi bambini. - *CAP. XXIV*
2282 da' discorsi di prima aveva ricevuto **un** sollievo che un discorso fatto - *CAP. XXIV*
2283 di prima aveva ricevuto un sollievo che **un** discorso fatto apposta non le - *CAP. XXIV*
2284 il suo amaro, ma insiem con esso aveva **un** non so che d'una gioia - *CAP. XXIV*
2285 per corrispondere a tali dimostrazioni d' **un** tal personaggio. - E vostra - *CAP. XXIV*
2286 mise il grembiule agli occhi, e diede in **un** dirotto pianto, che durò un - *CAP. XXIV*
2287 e diede in un dirotto pianto, che durò **un** pezzo dopo che fu andato - *CAP. XXIV*
2288 necessariamente tronca e confusa, d' **un** pericolo, si poteva dir, cessato, - *CAP. XXIV*
2289 si poteva dir, cessato, ma spaventoso; d' **un** caso terribile, che il messo - *CAP. XXIV*
2290 e interrogare, senza profitto. Ma, a **un** certo punto, aveva incontrato - *CAP. XXIV*
2291 a ogni passo, il suo bastone. Dopo **un** - oh! - di tutt'e due le parti - *CAP. XXIV*
2292 smontata; e s'eran tirati in disparte in **un** castagneto che costeggiava la - *CAP. XXIV*
2293 don Abbondio era voluto entrare in **un** altro discorso, e darle una - *CAP. XXIV*
2294 sole, dicendo che andava a preparare **un** letto per loro; che aveva il - *CAP. XXIV*
2295 in terra, che lasciarle andare a cercare **un** ricovero altrove. Passato quel - *CAP. XXIV*
2296 l'appunto quando Lucia vi passava per **un** caso straordinario: su di che - *CAP. XXIV*
2297 ch'era peggio di lui; e ora è **un** santo. Il ribrezzo che Lucia - *CAP. XXIV*
2298 lacrime, riprese la parola a stento. Ma **un** sentimento diverso la tenne - *CAP. XXIV*
2299 sentimento diverso la tenne sospesa, a **un** certo punto del racconto: - *CAP. XXIV*
2300 non c'era più, ch'era stato mandato in **un** paese lontano lontano, in un - *CAP. XXIV*
2301 in un paese lontano lontano, in **un** paese che aveva un certo - *CAP. XXIV*
2302 lontano lontano, in un paese che aveva **un** certo nome! - E Renzo? - - *CAP. XXIV*
2303 s'eran ritirati di nuovo insieme. Dopo **un** colloquio che durò molto più - *CAP. XXIV*
2304 io subito a chiamarli: è cosa d' **un** momento, - aveva insistito il - *CAP. XXIV*
2305 e al suo proprio ministero in **un** tempo. Ma, avendo il - *CAP. XXIV*
2306 -; e entrò. Agnese e Lucia sentirono **un** ronzìo crescente nella strada; - *CAP. XXIV*
2307 - domandò il primo al secondo; e, a **un** cenno affermativo, andò - *CAP. XXIV*
2308 nello stesso tempo, entrò il sarto da **un** altr'uscio. Vedendo avviato il - *CAP. XXIV*
2309 il discorso, andarono a riunirsi in **un** canto, dove rimasero con gran - *CAP. XXIV*
2310 fossero come vossignoria, che tenessero **un** po' dalla parte de' poveri, e - *CAP. XXIV*
2311 pretendesse poi anche d'impedir loro **un** piccolo sfogo, un lamento - *CAP. XXIV*
2312 anche d'impedir loro un piccolo sfogo, **un** lamento con chi era al di - *CAP. XXIV*
2313 era al di sopra di lui, quando, per **un** caso raro, n'era venuta - *CAP. XXIV*
2314 si curava di far sapere, specialmente a **un** tal personaggio. Trovò però - *CAP. XXIV*
2315 Trovò però il verso d'accomodarla con **un** piccolo stralcio: raccontò del - *CAP. XXIV*
2316 stato; e poi non serve a nulla: è **un** uomo fatto così: tornando il - *CAP. XXIV*
2317 con una ragazza così? - Era **un** giovine dabbene, - disse - *CAP. XXIV*
2318 viso rosso, ma con voce sicura. - Era **un** giovine quieto, fin troppo, - - *CAP. XXIV*
2319 del giovine, ne prese l'appunto sur **un** libriccin di memorie. Aggiunse - *CAP. XXIV*
2320 intanto penserebbe lui a provvederla d' **un** luogo dove potesse esser al - *CAP. XXIV*
2321 sì signore, - rispose la donna, con **un** tono di voce e con un viso - *CAP. XXIV*
2322 la donna, con un tono di voce e con **un** viso ch'esprimeva molto più - *CAP. XXIV*
2323 messo in orgasmo dalla presenza d' **un** tale interrogatore, dal - *CAP. XXIV*
2324 cercò, frugò, sentì di dentro **un** cozzo d'idee monche e di - *CAP. XXIV*
2325 di quell'insulso si figuri! Ma, come dice **un** antico proverbio, del senno di - *CAP. XXIV*
2326 ciò che non va in pane; ma questo è **un** caso particolare. Non vogliam - *CAP. XXIV*
2327 tutto uno sbalordimento, un'ansietà, **un** cruccio, un susurro. Ai primi - *CAP. XXIV*
2328 sbalordimento, un'ansietà, un cruccio, **un** susurro. Ai primi bravi, o - *CAP. XXIV*
2329 e con la suggezione solita; finché, con **un** seguito sempre crescente, - *CAP. XXIV*
2330 e lì, essendo ancora a cavallo, mise **un** suo grido tonante: era il - *CAP. XXIV*
2331 tutti que' suoi che l'avessero sentito. In **un** momento, quelli ch'erano - *CAP. XXIV*
2332 aspettato. Al suo apparire, cessò subito **un** gran bisbiglìo che c'era; tutti - *CAP. XXIV*

2333 da una parte, lasciando voto per lui **un** grande spazio della sala: - *CAP. XXIV*
2334 conduce nel fondo dell'inferno. Non è **un** rimprovero ch'io voglia farvi, - *CAP. XXIV*
2335 a questi patti, sarà per me come **un** figliuolo: e mi troverei - *CAP. XXIV*
2336 quello che gli è dovuto di salario, e **un** regalo di più: potrà - *CAP. XXIV*
2337 il sopravvento, rispondergli come a **un** altr'uomo. Vedevano in lui un - *CAP. XXIV*
2338 come a un altr'uomo. Vedevano in lui **un** santo, ma un di que' santi - *CAP. XXIV*
2339 Vedevano in lui un santo, ma **un** di que' santi che si dipingono - *CAP. XXIV*
2340 ora, a veder l'effetto di quella paura in **un** animo come quello del loro - *CAP. XXIV*
2341 che se n'andassero, quatti quatti, come **un** branco di pecore, tutti - *CAP. XXIV*
2342 lui in tant'anni, con tante cure, con **un** tanto singolare accoppiamento - *CAP. XXIV*
2343 i suoi mezzi, gli aveva fatti diventare **un** monte d'imbrogli, s'era messa - *CAP. XXIV*
2344 di pregare. Trovò in fatti in **un** cantuccio riposto e profondo - *CAP. XXIV*
2345 come sgomitolandosi. Provava in questo **un** misto di sentimenti - *CAP. XXIV*
2346 materiale all'abitudini dell'innocenza; **un** inasprimento di dolore al - *CAP. XXIV*
2347 aveva messo tra quel tempo e questo; **un** ardore d'arrivare, con opere - *CAP. XXIV*
2348 che quel sì segnalato tiranno, dopo **un** abboccamento con Federigo, - *CAP. XXIV*
2349 lei, dell'innominato, dell'arcivescovo e d' **un** altro tale, che, quantunque gli - *CAP. XXV*
2350 bene bene tra di loro, per aprirsi sur **un** tale argomento. E anche, non - *CAP. XXV*
2351 tenuto d'informarsi, e di ragionare d' **un** fatto così strepitoso, in cui - *CAP. XXV*
2352 figura due personaggi tali? uno, in cui **un** amore della giustizia tanto - *CAP. XXV*
2353 il signor don Rodrigo diveniva **un** po' piccino. Allora si capiva da - *CAP. XXV*
2354 dal trovarsi d'accordo con tutti. Era **un** susurro, un fremito generale; - *CAP. XXV*
2355 d'accordo con tutti. Era un susurro, **un** fremito generale; alla larga - *CAP. XXV*
2356 anzi per cercar l'occasione di dare **un** esempio a tutti sopra - *CAP. XXV*
2357 Per levarsi da **un** impiccio così noioso, don - *CAP. XXV*
2358 venisse poi in seguito, partì come **un** fuggitivo, come (ci sia un po' - *CAP. XXV*
2359 partì come un fuggitivo, come (ci sia **un** po' lecito di sollevare i nostri - *CAP. XXV*
2360 casetta delle nostre due donne, c'era **un** arco trionfale, costrutto di - *CAP. XXV*
2361 di tutto questo non si vedeva altro che **un** indizio in aria, al di sopra di - *CAP. XXV*
2362 aria, al di sopra di tutte le teste, **un** pezzo della croce portata dal - *CAP. XXV*
2363 gente, che quelli del seguito avevano **un** bel da fare a tenere un po' - *CAP. XXV*
2364 seguito avevano un bel da fare a tenere **un** po' indietro. Per esser del - *CAP. XXV*
2365 nel far dimostrazioni di benevolenza a **un** vescovo in chiesa, e nel - *CAP. XXV*
2366 e il sottomaestro delle cerimonie, **un** Clerici e un Picozzi, giovani - *CAP. XXV*
2367 delle cerimonie, un Clerici e **un** Picozzi, giovani preti che - *CAP. XXV*
2368 in orazione, fece, secondo il suo solito, **un** piccol discorso al popolo, sul - *CAP. XXV*
2369 di Renzo. Don Abbondio disse ch'era **un** giovine un po' vivo, un po' - *CAP. XXV*
2370 Don Abbondio disse ch'era un giovine **un** po' vivo, un po' testardo, un - *CAP. XXV*
2371 disse ch'era un giovine un po' vivo, **un** po' testardo, un po' collerico. - *CAP. XXV*
2372 un giovine un po' vivo, un po' testardo, **un** po' collerico. Ma, a più - *CAP. XXV*
2373 domande, dovette rispondere ch'era **un** galantuomo, e che anche lui - *CAP. XXV*
2374 per ora; ma, - soggiunse poi con **un** sospiro, - bisognerebbe che - *CAP. XXV*
2375 dagli occhi della gente. Agnese andava **un** po' fuori, un po' lavorava in - *CAP. XXV*
2376 gente. Agnese andava un po' fuori, **un** po' lavorava in compagnia - *CAP. XXV*
2377 di fare a una madre così buona **un** sotterfugio, che non era il - *CAP. XXV*
2378 al Signore; e se... Lascia che si veda **un** barlume, appena un barlume - *CAP. XXV*
2379 Lascia che si veda un barlume, appena **un** barlume di speranza; e allora - *CAP. XXV*
2380 con la padrona. Il sarto poi dava loro **un** po' di svago con delle storie, - *CAP. XXV*
2381 di vederla; e mandò una carrozza, con **un** vecchio bracciere, a prender - *CAP. XXV*
2382 il sarto le aveva reso volentieri **un** tal servizio; ma in questo - *CAP. XXV*
2383 s'era incaricato di trovare a Lucia **un** ricovero, punta dal desiderio - *CAP. XXV*
2384 desiderio di secondare e di prevenire a **un** tratto quella buona - *CAP. XXV*
2385 ce ne vedeva, e se ne proponeva **un** altro, forse più considerabile, - *CAP. XXV*
2386 secondo lei; di raddirizzare **un** cervello, di metter sulla buona - *CAP. XXV*
2387 la quale aveva potuto promettersi a **un** poco di buono, a un - *CAP. XXV*
2388 promettersi a un poco di buono, a **un** sedizioso, a uno scampaforca - *CAP. XXV*
2389 sua amicizia con quel poco di buono, e **un** avviso per far che se ne - *CAP. XXV*
2390 questo, si proponeva di cooperare a **un** così buon fine. Giacché, - *CAP. XXV*
2391 per dar loro, in fretta in fretta, **un** po' d'istruzione sul - *CAP. XXV*
2392 nascosto a lui. Era per il pover'uomo **un** tormento continuo il vedere il - *CAP. XXV*
2393 quella la persona che avrebbe scelta a **un** tal intento; ma, come abbiam - *CAP. XXV*

2394 nostro anonimo credé bene di formare **un** proverbio: volete aver molti - *CAP. XXV*
2395 da dover capire, ch'erano il principio d' **un** discorso lungo e serio: - - *CAP. XXV*
2396 - E restò lì senza concludere, in **un** cert'atto, da far - *CAP. XXV*
2397 vossignoria illustrissima non vuol tradire **un** suo povero parroco. Perché - *CAP. XXV*
2398 tacque il nome principale, e vi sostituì: **un** gran signore; dando così alla - *CAP. XXV*
2399 ragion bastante, per lasciar d'adempire **un** dovere preciso? - Io ho - *CAP. XXV*
2400 v'ha avvertito che vi mandava come **un** agnello tra i lupi? Non - *CAP. XXV*
2401 il bene; ha il suo vangelo anch'esso, **un** vangelo di superbia e d'odio; - *CAP. XXV*
2402 si trovava tra quegli argomenti, come **un** pulcino negli artigli del falco, - *CAP. XXV*
2403 saprei cosa ci si potesse guadagnare. È **un** signore quello, con cui non si - *CAP. XXV*
2404 forza? Certo non vi sarà domandato, **un** giorno, se abbiate saputo fare - *CAP. XXV*
2405 gli amori di due giovani, che la vita d' **un** povero sacerdote ". E, in - *CAP. XXV*
2406 potrei dirvi, vi siete voi impegnato in **un** ministero che v'impone di - *CAP. XXV*
2407 di quel primo timore, perché era **un** effetto della vostra miseria; - *CAP. XXV*
2408 certa ripugnanza a proseguire: troviamo **un** non so che di strano in - *CAP. XXVI*
2409 ho mancato; ma cosa dovevo fare, in **un** frangente di quella sorte? - E - *CAP. XXVI*
2410 vi venne in mente che alla fine avevate **un** superiore? Il quale, come mai - *CAP. XXVI*
2411 che don Rodrigo era vivo e sano, e, **un** giorno o l'altro, tornerebbe - *CAP. XXVI*
2412 facessero star confuso, e gl'incutessero **un** certo timore, era però un - *CAP. XXVI*
2413 gl'incutessero un certo timore, era però **un** timore che non lo soggiogava - *CAP. XXVI*
2414 indirizzati, indirizzati dei derelitti a **un** vescovo, come cosa sua, - *CAP. XXVI*
2415 fossi sicuro che non vi sarebbe torto **un** capello. Ch'io non avessi - *CAP. XXVI*
2416 ma bisognerebbe esser ne' panni d' **un** povero prete, e essersi - *CAP. XXVI*
2417 portare, e che lui non toccherebbe con **un** dito. Ebbene, figliuolo e - *CAP. XXVI*
2418 per sorprendermi, e per fare **un** matrimonio contro le regole. - - *CAP. XXVI*
2419 del vostro vescovo, che v'abbian dato **un** mezzo di conoscer meglio, e - *CAP. XXVI*
2420 son deboli, perché avete bisogno d' **un** perdono, a ottenervi il quale, - *CAP. XXVI*
2421 di difensore), ne sentiva però; sentiva **un** certo dispiacere di sé, una - *CAP. XXVI*
2422 di sé, una compassione per gli altri, **un** misto di tenerezza e di - *CAP. XXVI*
2423 in quel giorno, d'avervi mantenuto in **un** ufizio, al quale avete così - *CAP. XXVI*
2424 doppia amarezza, che si prova lasciando **un** luogo che fu unicamente caro, - *CAP. XXVI*
2425 là a trovarla, a dare e a ricevere **un** più doloroso addio. Il - *CAP. XXVI*
2426 dell'innominato. Introdotto, gli presentò **un** gruppo e una lettera di quel - *CAP. XXVI*
2427 dica nulla a nessuno, perché questo è **un** certo paese... Mi scusi, veda; - *CAP. XXVI*
2428 paese... Mi scusi, veda; so bene che **un** par suo non va a - *CAP. XXVI*
2429 vide con ammirazione, tutti in **un** mucchietto e suoi, tanti di - *CAP. XXVI*
2430 dita inesperte; ricomposto finalmente **un** rotolo alla meglio, lo mise in - *CAP. XXVI*
2431 un rotolo alla meglio, lo mise in **un** cencio, ne fece un involto, - *CAP. XXVI*
2432 meglio, lo mise in un cencio, ne fece **un** involto, un batuffoletto, e - *CAP. XXVI*
2433 mise in un cencio, ne fece un involto, **un** batuffoletto, e legatolo bene - *CAP. XXVI*
2434 con della cordellina, l'andò a ficcare in **un** cantuccio del suo saccone. Il - *CAP. XXVI*
2435 l'indomani. Andata a letto, stette desta **un** pezzo, col pensiero in - *CAP. XXVI*
2436 discorrerti, l'ho sempre riguardato come **un** mio figliuolo. Tutto sta che - *CAP. XXVI*
2437 prendere. Altre volte mi sarebbe parso **un** gran che; ma le disgrazie - *CAP. XXVI*
2438 e so cos'è viaggiare. Prendo con me **un** uomo di proposito, un - *CAP. XXVI*
2439 Prendo con me un uomo di proposito, **un** parente, come sarebbe a dire - *CAP. XXVI*
2440 ché, a voler dir proprio in paese, **un** uomo di proposito non c'è: - *CAP. XXVI*
2441 mamma! - esclamò Lucia, gettandole **un** braccio al collo, e - *CAP. XXVI*
2442 cos'hai fatto? ma le pareva che sarebbe **un** prendersela col cielo: tanto - *CAP. XXVI*
2443 di qualche voto. Dopo esser rimasta **un** poco come incantata, disse: - - *CAP. XXVI*
2444 saprete dov'è, fategli scrivere, trovate **un** uomo... appunto vostro - *CAP. XXVI*
2445 appunto vostro cugino Alessio, che è **un** uomo prudente e - *CAP. XXVI*
2446 lo riguardavate come vostro... sì, come **un** figliuolo, oh! fate mezzo per - *CAP. XXVI*
2447 con una gratitudine, con **un** affetto, da far capire a chi - *CAP. XXVI*
2448 era stato qualche tempo in casa d' **un** suo parente, nel tal paese, - *CAP. XXVI*
2449 in Germania, perito nel guadare **un** fiume: che non si - *CAP. XXVI*
2450 Fernandez di Cordova, aveva fatto **un** gran fracasso col signor - *CAP. XXVI*
2451 residente di Venezia in Milano, perché **un** malandrino, un ladrone - *CAP. XXVI*
2452 in Milano, perché un malandrino, **un** ladrone pubblico, un - *CAP. XXVI*
2453 un malandrino, un ladrone pubblico, **un** promotore di saccheggio e - *CAP. XXVI*
2454 la cosa al cugino, lo prese con sé in **un** calessino, lo condusse a un - *CAP. XXVI*

2455 con sé in un calessino, lo condusse a **un** altro filatoio, discosto da - *CAP. XXVI*
2456 scarsa, non si fece pregare a ricevere **un** operaio che gli era - *CAP. XXVI*
2457 raccomandato come onesto e abile, da **un** galantuomo che se - *CAP. XXVI*
2458 era parso che il giovine dovesse essere **un** po' stordito, perché, quando - *CAP. XXVI*
2459 volte non rispondeva. Poco dopo, venne **un** ordine da Venezia, in istile - *CAP. XXVI*
2460 sentite dire anche lui, senza averne **un** riscontro positivo. Ma quando - *CAP. XXVI*
2461 del cardinale, senza nominarlo, e con **un** certo apparato d'importanza e - *CAP. XXVI*
2462 lasciando capire ch'era in nome d' **un** gran personaggio, tanto più - *CAP. XXVI*
2463 secondo il solito; anzi, trattandosi d' **un** gran personaggio, diede in - *CAP. XXVI*
2464 Non si creda però che don Gonzalo, **un** signore di quella sorte, - *CAP. XXVI*
2465 fargliela pagare; o che lo credesse **un** soggetto tanto pericoloso, da - *CAP. XXVI*
2466 e se parve che se ne desse, nacque da **un** concorso singolare di - *CAP. XXVI*
2467 né allora né mai, si trovò, con **un** sottilissimo e invisibile filo, - *CAP. XXVI*
2468 non abbiam mai potuto darne più che **un** cenno alla sfuggita. Ora - *CAP. XXVII*
2469 storia le deve sapere; ma siccome, per **un** giusto sentimento di noi - *CAP. XXVII*
2470 di successione, Carlo Gonzaga, capo d' **un** ramo cadetto trapiantato in - *CAP. XXVII*
2471 che pretendevano avere, su Mantova **un** altro Gonzaga, Ferrante, - *CAP. XXVII*
2472 aveva concluso col duca di Savoia **un** trattato d'invasione e di - *CAP. XXVII*
2473 e nemmeno dichiararsi, se prima **un** esercito francese non fosse - *CAP. XXVII*
2474 dire; ma temendo, se faceva appena **un** po' di rumore, che quel - *CAP. XXVII*
2475 si voltasse alla Francia, doveva chiudere **un** occhio, mandarla giù, e stare - *CAP. XXVII*
2476 meno, e, ceteris paribus, anche soltanto **un** po' meno danneggiati i tegoli - *CAP. XXVII*
2477 come politico, che que' signori avessero **un** tal concetto de' fatti suoi, - *CAP. XXVII*
2478 non ho paura, è come non dir nulla. **Un** buon mezzo è di fare il - *CAP. XXVII*
2479 venuto il residente di Venezia a fargli **un** complimento, e ad esplorare - *CAP. XXVII*
2480 conseguenza. Dopo, non s'occupò più d' **un** affare così minuto e, in - *CAP. XXVII*
2481 lui, terminato; e quando poi, che fu **un** pezzo dopo, gli arrivò la - *CAP. XXVII*
2482 pensieri, alzò e dimenò la testa, come **un** baco da seta che cerchi la - *CAP. XXVII*
2483 da seta che cerchi la foglia; stette lì **un** momento, per farsi tornar - *CAP. XXVII*
2484 che una così benigna noncuranza, stette **un** pezzo senz'altro pensiero o, - *CAP. XXVII*
2485 avrebbe dovuto anche lui confidarsi a **un** segretario, perché il - *CAP. XXVII*
2486 -garbugli, aveva risposto di sì, non fu **un** vanto, una sparata, come si - *CAP. XXVII*
2487 mettendoci il suo tempo: lo scritto è **un** altro par di maniche. Era - *CAP. XXVII*
2488 Era dunque costretto a mettere **un** terzo a parte de' suoi - *CAP. XXVII*
2489 un terzo a parte de' suoi interessi, d' **un** segreto così geloso: e un - *CAP. XXVII*
2490 interessi, d'un segreto così geloso: e **un** uomo che sapesse tener la - *CAP. XXVII*
2491 si trovava così facilmente; tanto più in **un** paese dove non s'avesse - *CAP. XXVII*
2492 L'altra difficoltà era d'avere anche **un** corriere; un uomo che - *CAP. XXVII*
2493 era d'avere anche un corriere; **un** uomo che andasse appunto - *CAP. XXVII*
2494 cose, anche queste, difficili a trovarsi in **un** uomo solo. Finalmente, cerca - *CAP. XXVII*
2495 trattandosi che il plico era indirizzato a **un** convento, ci arrivò; ma cosa - *CAP. XXVII*
2496 risposta, fece stendere un'altra lettera, a **un** di presso come la prima, e - *CAP. XXVII*
2497 la prima, e accluderla in un'altra a **un** suo amico di Lecco, o - *CAP. XXVII*
2498 di Lecco, o parente che fosse. Si cercò **un** altro latore, si trovò; questa - *CAP. XXVII*
2499 In somma, s'avviò tra le due parti **un** carteggio, né rapido né - *CAP. XXVII*
2500 di quel carteggio, bisogna sapere **un** poco come andassero allora - *CAP. XXVII*
2501 affari altrui, vuol anche fargli andare **un** po' a modo suo. Con tutto - *CAP. XXVII*
2502 abbia pratica dell'abbiccì, la porta a **un** altro dotto di quel calibro, - *CAP. XXVII*
2503 più, il soggetto della corrispondenza è **un** po' geloso; se c'entrano - *CAP. XXVII*
2504 che non si vorrebbero lasciar capire a **un** terzo, caso mai che la lettera - *CAP. XXVII*
2505 molte materie. Da principio, oltre **un** racconto della fuga, molto - *CAP. XXVII*
2506 più arruffato di quello che avete letto, **un** ragguaglio delle sue - *CAP. XXVII*
2507 furono ben lontani di ricavare **un** costrutto chiaro e intero: - *CAP. XXVII*
2508 intelletti, e nella lettera dette anche **un** po' in cifra. C'era poi delle - *CAP. XXVII*
2509 d'aspettar migliori circostanze. Dopo **un** po' di tempo, Agnese trovò - *CAP. XXVII*
2510 Dopo un po' di tempo, Agnese trovò **un** mezzo fidato di far - *CAP. XXVII*
2511 interpretar la lettera, e aver la chiave d' **un** così strano mistero. Nella - *CAP. XXVII*
2512 passava a descrivere, con chiarezza a **un** di presso uguale, la tremenda - *CAP. XXVII*
2513 mai; e che non son pareri da darsi a **un** figliuolo par mio; e che i - *CAP. XXVII*
2514 su casa qui; e che, se ora sono **un** po' imbrogliato, l'è una - *CAP. XXVII*
2515 era vivo e in salvo e avvertito, sentì **un** gran sollievo, e non - *CAP. XXVII*

2516 lei; o, per dir la cosa proprio a **un** puntino, che pensasse a - *CAP. XXVII*
2517 avrebbe voluto, Lucia ci riusciva fino a **un** certo segno: ci sarebbe - *CAP. XXVII*
2518 sempre), non se lo staccan più. **Un** partito onesto, ragionevole, - *CAP. XXVII*
2519 più. Un partito onesto, ragionevole, d' **un** galantuomo, d'un uomo - *CAP. XXVII*
2520 onesto, ragionevole, d'un galantuomo, d' **un** uomo assestato, che, per - *CAP. XXVII*
2521 a monte, son subito rassegnate; ma **un** rompicollo, è piaga - *CAP. XXVII*
2522 potranno ben trattenere l'arme d' **un** nemico, ma non il ferro - *CAP. XXVII*
2523 arme d'un nemico, ma non il ferro d' **un** chirurgo. Fatto però bene il - *CAP. XXVII*
2524 di quelle baruffe (che avevan sempre a **un** di presso lo stesso principio, - *CAP. XXVII*
2525 buona intenzione. Le rimaneva bensì **un** ribollimento, una sollevazione - *CAP. XXVII*
2526 cinque guerre, coperte, gentili, fino a **un** certo segno, ma vive e senza - *CAP. XXVII*
2527 Ferrante, col quale le cose andavano in **un** modo affatto particolare. - *CAP. XXVII*
2528 di lui, a nominarlo uno schivafatiche, **un** uomo fisso nelle sue idee, un - *CAP. XXVII*
2529 un uomo fisso nelle sue idee, **un** letterato; titolo nel quale, - *CAP. XXVII*
2530 insieme con la stizza, c'entrava anche **un** po' di compiacenza. Don - *CAP. XXVII*
2531 era tenuto, e con ragione, per più che **un** dilettante; perché non ne - *CAP. XXVII*
2532 la domificazione del Cardano contro **un** altro dotto attaccato - *CAP. XXVII*
2533 la storia della scienza; sapeva a **un** bisogno citare le più celebri - *CAP. XXVII*
2534 a voler esser filosofo, bisogna scegliere **un** autore, così don Ferrante - *CAP. XXVII*
2535 de' dotti, don Ferrante passasse per **un** peripatetico consumato, non - *CAP. XXVII*
2536 Della filosofia naturale s'era fatto più **un** passatempo che uno studio; - *CAP. XXVII*
2537 Non c'è bisogno di dire che, in **un** tale studio, non aveva mai - *CAP. XXVII*
2538 guida. C'era dunque ne' suoi scaffali **un** palchetto assegnato agli - *CAP. XXVII*
2539 in questa materia; due che, fino a **un** certo tempo, fu solito di - *CAP. XXVII*
2540 del cristianissimo re Enrico IV, poté in **un** diploma, con molti altri - *CAP. XXVII*
2541 di cui aveva anche in pronto, e a **un** bisogno sapeva citare a - *CAP. XXVII*
2542 in istrada: tanto più che ne abbiamo **un** bel pezzo da percorrere, - *CAP. XXVII*
2543 volontà, chi per forza, nello stato a **un** di presso in cui gli abbiam - *CAP. XXVII*
2544 fatto conto di ritrovarsi insieme: ma **un** grande avvenimento pubblico - *CAP. XXVII*
2545 loro, secondo la scala del mondo: come **un** turbine vasto, incalzante, - *CAP. XXVII*
2546 angoli le foglie passe e leggieri, che **un** minor vento vi aveva - *CAP. XXVII*
2547 dobbiamo assolutamente premettere **un** racconto alla meglio di quei - *CAP. XXVII*
2548 di quei pubblici, prendendola anche **un** po' da lontano. - *CAP. XXVII*
2549 sulle cantonate, nelle bettole, era **un** tripudio palese, un - *CAP. XXVIII*
2550 nelle bettole, era un tripudio palese, **un** congratularsi e un vantarsi - *CAP. XXVIII*
2551 un tripudio palese, un congratularsi e **un** vantarsi tra' denti d'aver - *CAP. XXVIII*
2552 non ci sarebbe stata?) un'inquietudine, **un** presentimento che la cosa - *CAP. XXVIII*
2553 Ma questo riso bisognava pagarlo, e **un** prezzo troppo - *CAP. XXVIII*
2554 si vede perché così tardi), pubblicò **un** ordine somigliante per le - *CAP. XXVIII*
2555 e tutti del primo, che fissava al pane **un** prezzo così lontano dal - *CAP. XXVIII*
2556 bisogno e la quantità. Alla moltitudine **un** tale espediente è sempre - *CAP. XXVIII*
2557 una combinazione singolare. In **un** paese e in un'epoca vicina, - *CAP. XXVIII*
2558 la sola differenza di proporzione, e a **un** di presso nel medesimo - *CAP. XXVIII*
2559 in gran parte deserte; le strade, **un** indicibile spettacolo, un - *CAP. XXVIII*
2560 le strade, un indicibile spettacolo, **un** corso incessante di miserie, - *CAP. XXVIII*
2561 un corso incessante di miserie, **un** soggiorno perpetuo di - *CAP. XXVIII*
2562 a tutti questi diversi indigenti s'aggiunga **un** numero d'altri, avvezzi in - *CAP. XXVIII*
2563 arruffati, ai cenci sfarzosi, o anche a **un** certo non so che nel - *CAP. XXVIII*
2564 all'andare incerto e all'aria nuova, a **un** fare maravigliato e - *CAP. XXVIII*
2565 d'una natura più presto vinta, d' **un** languore e d'uno sfinimento - *CAP. XXVIII*
2566 ciarpume. E una tal porcheria era però **un** dono e uno studio della - *CAP. XXVIII*
2567 qualche volta quel tristo letto portava **un** cadavere: qualche volta si - *CAP. XXVIII*
2568 qualche volta si vedeva uno cader come **un** cencio all'improvviso, e - *CAP. XXVIII*
2569 subitanea. In qualche luogo appariva **un** soccorso ordinato con più - *CAP. XXVIII*
2570 almeno dov'essa poteva arrivare, recasse **un** sollievo efficace e non - *CAP. XXVIII*
2571 per reggersi e per camminare, davano **un** po' di danaro, affinché il - *CAP. XXVIII*
2572 il medico Alessandro Tadino, in **un** suo Ragguaglio che avremo - *CAP. XXVIII*
2573 quando si consideri che venivano da **un** sol uomo e dai soli suoi - *CAP. XXVIII*
2574 Tutto il giorno, si sentiva per le strade **un** ronzìo confuso di voci - *CAP. XXVIII*
2575 confuso di voci supplichevoli; la notte, **un** susurro di gemiti, rotto di - *CAP. XXVIII*
2576 in istrida acute. È cosa notabile che, in **un** tanto eccesso di stenti, in - *CAP. XXVIII*

2577 varietà di querele, non si vedesse mai **un** tentativo, non iscappasse - *CAP. XXVIII*
2578 mai un tentativo, non iscappasse mai **un** grido di sommossa: almeno - *CAP. XXVIII*
2579 e morivano in quella maniera, c'era **un** buon numero d'uomini - *CAP. XXVIII*
2580 che si vedeva come condannata a **un** lento supplizio, che già lo - *CAP. XXVIII*
2581 ogni giorno più che riempito: era **un** concorso continuo, prima - *CAP. XXVIII*
2582 sorte, almeno per non tornare sotto **un** cielo divenuto odioso, per - *CAP. XXVIII*
2583 e le labbra facevano ancora quasi **un** atto di sforzo rabbioso... - *CAP. XXVIII*
2584 un atto di sforzo rabbioso... Aveva **un** fagottino in ispalla, e - *CAP. XXVIII*
2585 ispalla, e attaccato con le fasce al petto **un** bambino, che piangendo - *CAP. XXVIII*
2586 ciò che se ne distingueva, era appena **un** apparenza di parca - *CAP. XXVIII*
2587 mano pietosa avvicinarsi alla mano d' **un** infelice, nasceva all'intorno - *CAP. XXVIII*
2588 come più facile e più speditivo, **un** altro ripiego, di radunar - *CAP. XXVIII*
2589 tutti gli accattoni, sani e infermi, in **un** sol luogo, nel lazzeretto, - *CAP. XXVIII*
2590 né di vista né per descrizione) è **un** recinto quadrilatero e quasi - *CAP. XXVIII*
2591 I due lati maggiori son lunghi a **un** di presso cinquecento passi; - *CAP. XXVIII*
2592 esterna, son divisi in piccole stanze d' **un** piano solo; di dentro gira - *CAP. XXVIII*
2593 di dentro gira intorno a tre di essi **un** portico continuo a volta, - *CAP. XXVIII*
2594 fatta nel mezzo, e una piccola, in **un** canto della facciata del lato - *CAP. XXVIII*
2595 cominciato nell'anno `~.9, co' danari d' **un** lascito privato, continuato - *CAP. XXVIII*
2596 si rilasciaron tutte le mercanzie a **un** tratto. Si fece stender della - *CAP. XXVIII*
2597 anzi intento espresso della Provvisione, **un** certo numero d'accattoni - *CAP. XXVIII*
2598 per cui l'accatto era una necessità, **un** dolore, una vergogna, coloro - *CAP. XXVIII*
2599 o accovacciati sotto i portici, sur **un** po' di paglia putrida e - *CAP. XXVIII*
2600 nelle circostanze solite, anche per **un** più ristretto servizio, come - *CAP. XXVIII*
2601 siccità ancor più ostinata, e con essa **un** caldo anticipato e violento. - *CAP. XXVIII*
2602 di quella) che vi avesse luogo **un** certo contagio, il quale ne' - *CAP. XXVIII*
2603 nascere, nutrirsi e moltiplicare (se a **un** ignorante è lecito buttar - *CAP. XXVIII*
2604 Il buon Federigo gli accomiatò con **un** ultimo sforzo, e con un - *CAP. XXVIII*
2605 accomiatò con un ultimo sforzo, e con **un** nuovo ritrovato di carità: a - *CAP. XXVIII*
2606 presentasse all'arcivescovado, fece dare **un** giulio, e una falce da - *CAP. XXVIII*
2607 nell'autunno. Era sul finire, quand'ecco **un** nuovo flagello. Molte cose - *CAP. XXVIII*
2608 a Ferdinando, o questo manderebbe **un** esercito ad occuparli. Il duca - *CAP. XXVIII*
2609 era poi calato infatti col re, alla testa d' **un** esercito: aveva chiesto il - *CAP. XXVIII*
2610 s'era trattato di nuovo, e concluso **un** accordo, nel quale il duca, - *CAP. XXVIII*
2611 da Casale, dov'era subito entrato **un** corpo di Francesi, a - *CAP. XXVIII*
2612 Sudate, o fochi, a preparar metalli: e **un** altro, con cui l'esortava a - *CAP. XXVIII*
2613 alla liberazione di Terra santa. Ma è **un** destino che i pareri de' - *CAP. XXVIII*
2614 tutti i danni che si potevan temere da **un** tal passaggio, eran venuti - *CAP. XXVIII*
2615 dice il Varchi, parlando di quella che, **un** secolo avanti, avevan portata - *CAP. XXVIII*
2616 avesse una gran smania d'acquistarsi **un** posto nella storia, la quale - *CAP. XXVIII*
2617 fu possibile far intendere la necessità d' **un** tal ordine al presidente, " - *CAP. XXVIII*
2618 tribunali di sanità, non accadde mai a **un** altro presidente d'un tal - *CAP. XXVIII*
2619 accadde mai a un altro presidente d' **un** tal corpo, di fare un - *CAP. XXVIII*
2620 altro presidente d'un tal corpo, di fare **un** ragionamento simile; se - *CAP. XXVIII*
2621 moltitudine, o perché fosse in effetto **un** po' sbalordito, non dava - *CAP. XXVIII*
2622 razza, o si sarebbero rivoltati contro **un** condottiere novatore che si - *CAP. XXVIII*
2623 a cui la toccava, ne divenivano come **un** supplimento tacitamente - *CAP. XXVIII*
2624 sua sentenza: esser più facile mantenere **un** esercito di cento mila - *CAP. XXVIII*
2625 l'undecimo. C'era anzi, condotto da **un** suo luogotenente, il suo - *CAP. XXVIII*
2626 al suo sbocco in Po, e dopo avevano **un** buon tratto di questo da - *CAP. XXVIII*
2627 ore d'una quiete spaventata; e poi **un** nuovo maledetto batter di - *CAP. XXVIII*
2628 poi un nuovo maledetto batter di cassa, **un** nuovo maledetto suon di - *CAP. XXVIII*
2629 passavan di bocca in bocca; e insieme **un** correre, un fermarsi a - *CAP. XXIX*
2630 bocca in bocca; e insieme un correre, **un** fermarsi a vicenda, un - *CAP. XXIX*
2631 un correre, un fermarsi a vicenda, **un** consultare tumultuoso, - *CAP. XXIX*
2632 un'esitazione tra il fuggire e il restare, **un** radunarsi di donne, un - *CAP. XXIX*
2633 e il restare, un radunarsi di donne, **un** metter le mani ne' capelli. - *CAP. XXIX*
2634 di far preda. Il lago era grosso; tirava **un** gran vento: oltre di questo, la - *CAP. XXIX*
2635 percorrere, non era possibile trovar né **un** calesse, né un cavallo, né - *CAP. XXIX*
2636 era possibile trovar né un calesse, né **un** cavallo, né alcun altro - *CAP. XXIX*
2637 operazione, di prenderlo per **un** braccio, come un ragazzo, e - *CAP. XXIX*

2638 di prenderlo per un braccio, come **un** ragazzo, e di strascinarlo su - *CAP. XXIX*
2639 luterani la più parte, che ammazzare **un** sacerdote l'hanno per opera - *CAP. XXIX*
2640 -; e andò. Ricomparve poco dopo, con **un** paniere dove c'era della - *CAP. XXIX*
2641 si mise in fretta a collocarvi nel fondo **un** po' di biancheria sua e del - *CAP. XXIX*
2642 sola in casa, com'era, e con ancora **un** po' di quell'oro - *CAP. XXIX*
2643 molti, tengono il possessore in **un** sospetto continuo del - *CAP. XXIX*
2644 e si risolvette d'andare a chiedere **un** asilo lassù. Pensò come - *CAP. XXIX*
2645 avrebbe messa quella benevolenza a **un** gran cimento. Suppose che, - *CAP. XXIX*
2646 a un gran cimento. Suppose che, in **un** tal parapiglia, il pover'uomo - *CAP. XXIX*
2647 Brava Agnese! v'è proprio venuto **un** buon pensiero -. E messa la - *CAP. XXIX*
2648 buon pensiero -. E messa la gerla sur **un** tavolino, passò le braccia - *CAP. XXIX*
2649 Don Abbondio andò, tornò, di lì a **un** momento, col breviario sotto - *CAP. XXIX*
2650 in mano; e uscirono tutt'e tre per **un** usciolino che metteva sulla - *CAP. XXIX*
2651 a custodirla, che serve a lui. Se hanno **un** po' di cuore per la loro - *CAP. XXIX*
2652 che gusto è. Hanno da rendere **un** bel conto! Ma intanto, ne va - *CAP. XXIX*
2653 di mezzo chi non ci ha colpa. - Lasci **un** po' star codesta gente; che - *CAP. XXIX*
2654 Come! - esclamò Perpetua, fermandosi **un** momento su due piedi, e - *CAP. XXIX*
2655 - disse Agnese. - E anche a riposare **un** pochino: ché di questa gerla - *CAP. XXIX*
2656 averne abbastanza; e poi per mangiare **un** boccone, - disse Perpetua. - - *CAP. XXIX*
2657 nell'abbracciar la buona donna, diede in **un** dirotto pianto, che le fu d'un - *CAP. XXIX*
2658 diede in un dirotto pianto, che le fu d' **un** gran sollievo; e rispondeva - *CAP. XXIX*
2659 a fermarsi. Si concluse di star lì **un** poco a prender fiato; e, - *CAP. XXIX*
2660 mia povera tavola: alla buona: ci sarà **un** piatto di buon viso. Perpetua - *CAP. XXIX*
2661 qualcosa da rompere il digiuno. Dopo **un** po' di cerimonie da una - *CAP. XXIX*
2662 castagne primaticce, ch'eran riposte in **un** cantuccio: e le mettesse a - *CAP. XXIX*
2663 a arrostire. - E tu, - disse a **un** ragazzo, - va' nell'orto, a dare - *CAP. XXIX*
2664 tutte, ve'. E tu, - disse a **un** altro, - va' sul fico, a - *CAP. XXIX*
2665 una sua botticina; la donna a prendere **un** po' di biancheria da tavola. - *CAP. XXIX*
2666 fuori le provvisioni; s'apparecchiò: **un** tovagliolo e un piatto di - *CAP. XXIX*
2667 s'apparecchiò: un tovagliolo e **un** piatto di maiolica al posto - *CAP. XXIX*
2668 anche questa! - Però, hanno scelto **un** buon ricovero, - riprese - *CAP. XXIX*
2669 che non ho né anche potuto fargli **un** po' d'onore. Quanto sarei - *CAP. XXIX*
2670 di potergli parlare un'altra volta, **un** po' più con comodo. Alzati - *CAP. XXIX*
2671 il cardinale, che teneva attaccata a **un** battente d'uscio, in - *CAP. XXIX*
2672 fretta; il sarto s'impegnò di trovare **un** baroccio che li conducesse - *CAP. XXIX*
2673 posso servirla: ché anch'io mi diverto **un** po' a leggere. Cose non da - *CAP. XXIX*
2674 le gerle, salgon su, e principiano, con **un** po' più d'agio e di - *CAP. XXIX*
2675 vendetta, la soddisfazione di vedere **un** tal uomo pentito de' suoi - *CAP. XXIX*
2676 acquistato, senza che lui lo sapesse, **un** non so che di più alto e di - *CAP. XXIX*
2677 prendesse: sarebbe stato come usurpare **un** posto d'onore. Offender poi - *CAP. XXIX*
2678 tanto un'insolenza e una viltà, quanto **un** sacrilegio: e quelli stessi a - *CAP. XXIX*
2679 di tante congratulazioni. Oltre di ciò, **un** potere occupato in una guerra - *CAP. XXIX*
2680 e nemmeno a richiedere. Tormentare **un** santo, non pareva un buon - *CAP. XXIX*
2681 Tormentare un santo, non pareva **un** buon mezzo di cancellar la - *CAP. XXIX*
2682 di non aver saputo fare stare a dovere **un** facinoroso: e l'esempio che si - *CAP. XXIX*
2683 che, spesso pure, andavan di conserva a **un** fine comune, senza far mai - *CAP. XXIX*
2684 quella s'era sola adoprata a produrre **un** effetto voluto da tutt'e due. - *CAP. XXIX*
2685 assegnamento, che anche si trovavano a **un** tratto rotti i fili di trame - *CAP. XXIX*
2686 un tratto rotti i fili di trame ordite da **un** pezzo, nel momento forse che - *CAP. XXIX*
2687 stupore, dolore, abbattimento, stizza; **un** po' di tutto, fuorché - *CAP. XXIX*
2688 le avevan guardate da lontano come **un** enorme spauracchio, accolse - *CAP. XXIX*
2689 fuoco, da taglio, in asta, che da **un** pezzo stavan lì ammucchiate, - *CAP. XXIX*
2690 e i modi di dar la muta, come in **un** campo, o come già s'era - *CAP. XXIX*
2691 ne' tempi della sua vita disperata. In **un** canto di quella stanza a tetto, - *CAP. XXIX*
2692 lo guardavano estatici, dimenticando **un** momento i guai e i timori che - *CAP. XXIX*
2693 che storia! - borbottava alle donne, in **un** momento che non c'era - *CAP. XXX*
2694 capite, che radunarsi tanta gente in **un** luogo è lo stesso che volerci - *CAP. XXX*
2695 se volessero far delle pazzie, sarebbe **un** bel gusto, eh? di trovarsi in - *CAP. XXX*
2696 Che abbian tutti a voler cacciarsi in **un** luogo!... Seccatori! - - *CAP. XXX*
2697 dir lo stesso di noi. - Chetatevi **un** po', - disse don Abbondio: - - *CAP. XXX*
2698 quando, all'entrata della valle, vide **un** buon posto d'armati, parte - *CAP. XXX*

2699 me lo sarei dovuto aspettare da **un** uomo di quella qualità. Ma - *CAP. XXX*
2700 Non cercan altro; per loro, dare **un** assalto è come andare a - *CAP. XXX*
2701 che si vede. Alla Malanotte, trovarono **un** altro picchetto d'armati, ai - *CAP. XXX*
2702 " ohimè, ohimè: son proprio venuto in **un** accampamento! " Qui il - *CAP. XXX*
2703 ora quali eran davvero, provava come **un** nuovo e più vivo sentimento di - *CAP. XXX*
2704 donna senza giudizio! - le gridò in **un** orecchio don Abbondio: - son - *CAP. XXX*
2705 pensato: che crede che non le sappia **un** pochino le creanze? - La - *CAP. XXX*
2706 che vi può venire in testa. E casa d' **un** gran signore, già lo sapete: - *CAP. XXX*
2707 si levò il cappello in fretta, e fece **un** profondo inchino: ché, - *CAP. XXX*
2708 curato un'occhiata che voleva dire: veda **un** poco se c'è bisogno che lei - *CAP. XXX*
2709 parte posteriore dell'edifizio situata sur **un** masso sporgente e isolato, a - *CAP. XXX*
2710 masso sporgente e isolato, a cavaliere a **un** precipizio. Gli uomini - *CAP. XXX*
2711 e dava passaggio dall'uno all'altro, per **un** vasto andito di rimpetto alla - *CAP. XXX*
2712 nostri fuggitivi nel castello, in mezzo a **un** movimento continuo, in una - *CAP. XXX*
2713 schierati come una truppa, condotti da **un** uomo senz'armi. Le più volte - *CAP. XXX*
2714 parti, l'innominato ricevette avviso che **un** paesetto vicino era invaso e - *CAP. XXX*
2715 di tutte le sorte. L'innominato fece **un** breve discorso a' suoi uomini, - *CAP. XXX*
2716 venuti. L'innominato gl'inseguì per **un** pezzo di strada; poi, fatto far - *CAP. XXX*
2717 degli uomini d'una tempra più salda e d' **un** coraggio più verde, che - *CAP. XXX*
2718 teneva compagnia. La paura proprio d' **un** assalto, credo che la gli fosse - *CAP. XXX*
2719 e gli armati che vedeva sempre in giro, **un** castello, quel castello, il - *CAP. XXX*
2720 non se ne discostò mai quanto **un** tiro di schioppo, né mai mise - *CAP. XXX*
2721 per istudiare se ci fosse qualche passo **un** po' praticabile, qualche po' di - *CAP. XXX*
2722 di sentiero, per dove andar cercando **un** nascondiglio in caso d'un - *CAP. XXX*
2723 cercando un nascondiglio in caso d' **un** serra serra. A tutti i suoi - *CAP. XXX*
2724 senza aver potuto salvar nulla, e a **un** bisogno anche malconcio: e - *CAP. XXX*
2725 e ogni giorno ne partiva: come, dopo **un** temporale d'autunno, si vede - *CAP. XXX*
2726 d'autunno, si vede dai palchi fronzuti d' **un** grand'albero uscire da ogni - *CAP. XXX*
2727 in coda all'esercito. Perpetua ebbe **un** bel dire che, quanto più - *CAP. XXX*
2728 nella quale aveva già fatto mettere **un** corredo di biancheria per - *CAP. XXX*
2729 in disparte, le fece anche accettare **un** gruppetto di scudi, per - *CAP. XXX*
2730 s'ha da far de' libri in istampa, sopra **un** fracasso di questa sorte. Dopo - *CAP. XXX*
2731 Agnese fece posare i fagotti in **un** canto del cortiletto, ch'era - *CAP. XXX*
2732 roba che le avevan lasciata; fece venire **un** legnaiolo e un fabbro, per - *CAP. XXX*
2733 lasciata; fece venire un legnaiolo e **un** fabbro, per riparare i guasti - *CAP. XXX*
2734 che fanno nell'andito, senton crescere **un** tanfo, un veleno, una peste, - *CAP. XXX*
2735 nell'andito, senton crescere un tanfo, **un** veleno, una peste, che li - *CAP. XXX*
2736 nel focolare si potevan vedere i segni d' **un** vasto saccheggio accozzati - *CAP. XXX*
2737 insieme, come molte idee sottintese, in **un** periodo steso da un uomo di - *CAP. XXX*
2738 idee sottintese, in un periodo steso da **un** uomo di garbo. C'era, dico, un - *CAP. XXX*
2739 un uomo di garbo. C'era, dico, **un** rimasuglio di tizzi e tizzoni - *CAP. XXX*
2740 spenti, i quali mostravano d'essere stati, **un** bracciolo di seggiola, un piede - *CAP. XXX*
2741 d'essere stati, un bracciolo di seggiola, **un** piede di tavola, uno sportello - *CAP. XXX*
2742 e, come scappando, andaron fuori, per **un** altr'uscio che metteva nell'orto. - *CAP. XXX*
2743 videro la terra smossa, e misero **un** grido tutt'e due insieme; - *CAP. XXX*
2744 E fate conto che per tutto trovarono a **un** di presso la medesima cosa. - *CAP. XXX*
2745 a quest'ora, se non avesse che fare con **un** buon uomo. Un'altra e più - *CAP. XXX*
2746 questi terrori erano ancora cessati, che **un** nuovo ne sopraggiunse. Ma - *CAP. XXX*
2747 che de' guai d'alcuni paesi, che d' **un** disastro passeggiero. - *CAP. XXX*
2748 trattano le memorie del tempo, come a **un** di presso accade sempre e - *CAP. XXXI*
2749 ristretto, e per quanto si può da noi, **un** tratto di storia patria più - *CAP. XXXI*
2750 alcuna che basti da sé a darne un'idea **un** po' distinta e ordinata; come - *CAP. XXXI*
2751 strana confusione di tempi e di cose; è **un** continuo andare e venire, - *CAP. XXXI*
2752 di necessità, molto incerta, e **un** po' confusa: un'idea - *CAP. XXXI*
2753 le memorie così varie e così solenni d' **un** infortunio generale, può essa - *CAP. XXXI*
2754 può essa far primeggiare quella d' **un** uomo, perché a quest'uomo - *CAP. XXXI*
2755 de' mali; stamparlo nelle menti, come **un** sunto di tutti que' guai, - *CAP. XXXI*
2756 si risolvette e si contentò di spedire **un** commissario che, strada - *CAP. XXXI*
2757 che, strada facendo, prendesse **un** medico a Como, e si portasse - *CAP. XXXI*
2758 o per altro, si lasciorno persuadere da **un** vecchio et ignorante barbiero - *CAP. XXXI*
2759 e a provvedere: il Tadino suddetto, e **un** auditore del tribunale. - *CAP. XXXI*

2760 bastate a rimediare e a fermare **un** male già tanto avanzato e - *CAP. XXXI*
2761 provato molto dispiacere, mostratone **un** gran sentimento; ma i - *CAP. XXXI*
2762 sospettare o senza curare il pericolo d' **un** gran concorso, in tali - *CAP. XXXI*
2763 che formano intorno alla città quasi **un** semicircolo, in alcuni punti - *CAP. XXXI*
2764 chi non crederebbe che vi si suscitasse **un** movimento generale, un - *CAP. XXXI*
2765 vi si suscitasse un movimento generale, **un** desiderio di precauzioni bene - *CAP. XXXI*
2766 anzi nell'informarsi: ecco ora **un** altro fatto di lentezza non - *CAP. XXXI*
2767 L'uno e l'altro storico dicono che fu **un** soldato italiano al servizio di - *CAP. XXXI*
2768 sul nome. Fu, secondo il Tadino, **un** Pietro Antonio Lovato, di - *CAP. XXXI*
2769 di Lecco; secondo il Ripamonti, **un** Pier Paolo Locati, di - *CAP. XXXI*
2770 meglio d'ogn'altro, essere informato d' **un** fatto di questo genere. Del - *CAP. XXXI*
2771 sventurato e portator di sventura, con **un** gran fagotto di vesti - *CAP. XXXI*
2772 s'ammalò; fu portato allo spedale; dove **un** bubbone che gli si scoprì - *CAP. XXXI*
2773 serventi che l'avevano avuto in cura, e **un** buon frate che l'aveva - *CAP. XXXI*
2774 Ma il soldato ne aveva lasciato di fuori **un** seminìo che non tardò a - *CAP. XXXI*
2775 della casa dove quello aveva alloggiato, **un** Carlo Colonna sonator di - *CAP. XXXI*
2776 fosse peste, né ci fosse stata neppure **un** momento. Molti medici - *CAP. XXXI*
2777 quegli uomini, di veder venire avanti **un** orribile flagello, d'affaticarsi in - *CAP. XXXI*
2778 da' giudizi alle dimostrazioni e ai fatti. **Un** giorno che andava in - *CAP. XXXI*
2779 molte migliaia di persone: quando, con **un** suo deplorabile consulto, - *CAP. XXXI*
2780 pativa dolori strani di stomaco, e **un** altro padrone di prima era - *CAP. XXXI*
2781 che avevan deriso, e dovendo pur dare **un** nome generico alla nuova - *CAP. XXXI*
2782 I magistrati, come chi si risente da **un** profondo sonno, principiarono - *CAP. XXXI*
2783 profondo sonno, principiarono a dare **un** po' più orecchio agli avvisi, - *CAP. XXXI*
2784 di quel che ne raccoglievano, ne davano **un** po' alla Sanità, un po' a' - *CAP. XXXI*
2785 ne davano un po' alla Sanità, **un** po' a' poveri; un po' di grano - *CAP. XXXI*
2786 un po' alla Sanità, un po' a' poveri; **un** po' di grano compravano: - *CAP. XXXI*
2787 propose loro, per principale, **un** padre Felice Casati, uomo - *CAP. XXXI*
2788 e per compagno e come ministro di lui, **un** padre Michele Pozzobonelli, - *CAP. XXXI*
2789 il veder che quelli a cui toccava **un** così importante governo, non - *CAP. XXXI*
2790 il più alieni da ciò. Ma è insieme **un** saggio non ignobile della - *CAP. XXXI*
2791 di cose, il veder quest'uomini sostenere **un** tal carico così bravamente. E - *CAP. XXXI*
2792 il quale dice con ragione, che d' **un** uomo tale avrebbe dovuto - *CAP. XXXI*
2793 che ci fosse vicino a loro, tra loro, **un** germe di male, che poteva, - *CAP. XXXI*
2794 mezzi (che sarebbe stato confessare a **un** tempo un grand'inganno e - *CAP. XXXI*
2795 sarebbe stato confessare a un tempo **un** grand'inganno e una gran - *CAP. XXXI*
2796 fin dall'anno antecedente, era venuto **un** dispaccio, sottoscritto dal re - *CAP. XXXI*
2797 quel sospetto indeterminato d' **un** attentato possibile, in sospetto, - *CAP. XXXI*
2798 in sospetto, e per molti in certezza, d' **un** attentato positivo, e d'una - *CAP. XXXI*
2799 persone in duomo andare ungendo **un** assito che serviva a dividere - *CAP. XXXI*
2800 confermare l'ignorante sospetto d' **un** attentato venefico, avesse, per - *CAP. XXXI*
2801 di spavento nella moltitudine, per cui **un** oggetto diventa così - *CAP. XXXI*
2802 cui un oggetto diventa così facilmente **un** argomento. Si disse e si - *CAP. XXXI*
2803 messe in corsivo. La mattina seguente, **un** nuovo e più strano, più - *CAP. XXXI*
2804 come con delle spugne. O sia stato **un** gusto sciocco di far nascere - *CAP. XXXI*
2805 rumoroso e più generale, o sia stato **un** più reo disegno d'accrescer la - *CAP. XXXI*
2806 parrebbe men ragionevole l'attribuirla a **un** sogno di molti, che al fatto - *CAP. XXXI*
2807 poco noti, in parte affatto ignorati, d' **un** celebre delirio; perché, negli - *CAP. XXXI*
2808 al governatore: silenzio che accusa a **un** tempo una preoccupazione - *CAP. XXXI*
2809 gl'insulti ricevuti nella sua partenza, chi **un** ritrovato del cardinal di - *CAP. XXXI*
2810 temuto, che ne seguisse addirittura **un** infettamento, un eccidio - *CAP. XXXI*
2811 ne seguisse addirittura un infettamento, **un** eccidio universale, fu - *CAP. XXXI*
2812 messa in oblìo. C'era, del resto, **un** certo numero di persone non - *CAP. XXXI*
2813 dubbio, trovò il tribunale della sanità **un** espediente proporzionato al - *CAP. XXXI*
2814 un espediente proporzionato al bisogno, **un** modo di parlare agli occhi, - *CAP. XXXI*
2815 condotti al cimitero suddetto, sur **un** carro, ignudi, affinché la - *CAP. XXXI*
2816 il marchio manifesto della pestilenza. **Un** grido di ribrezzo, di terrore, - *CAP. XXXI*
2817 s'alzava per tutto dove passava il carro; **un** lungo mormorìo regnava - *CAP. XXXI*
2818 mormorìo regnava dove era passato; **un** altro mormorìo lo precorreva. - *CAP. XXXI*
2819 l'idea s'ammette per isbieco in **un** aggettivo. Poi, non vera peste, - *CAP. XXXI*
2820 peste, vale a dire peste sì, ma in **un** certo senso; non peste - *CAP. XXXI*

2821 una cosa alla quale non si sa trovare **un** altro nome. Finalmente, peste - *CAP. XXXI*
2822 per vedere che molte hanno fatto **un** simil corso. Per grazia del - *CAP. XXXI*
2823 e che conquistino la loro evidenza a **un** tal prezzo, e alle quali si - *CAP. XXXI*
2824 quali si possano attaccare accessòri d' **un** tal genere. Si potrebbe però, - *CAP. XXXI*
2825 noi, dico noi uomini in generale, siamo **un** po' da compatire. - *CAP. XXXI*
2826 presentes permitieren. E sotto, **un** girigogolo, che voleva dire - *CAP. XXXII*
2827 portato via, senza parlar de' soldati, **un** milion di persone, a dir - *CAP. XXXII*
2828 fu obbligato a cedere al duca di Savoia **un** pezzo del Monferrato, della - *CAP. XXXII*
2829 della rendita di sei mila; e che ci fu **un** altro trattato a parte e - *CAP. XXXII*
2830 ragioni. Gli dispiaceva quella fiducia in **un** mezzo arbitrario, e temeva - *CAP. XXXII*
2831 acutamente, a questo stesso proposito, **un** uomo d'ingegno (P. Verri, - *CAP. XXXII*
2832 ci sia altro da fare che rassegnarsi. **Un** veleno squisito, istantaneo, - *CAP. XXXII*
2833 se ne capiva il perché; era stato **un** tentativo sbagliato di venefici - *CAP. XXXII*
2834 testimonio. Nella chiesa di sant'Antonio, **un** giorno di non so quale - *CAP. XXXII*
2835 un giorno di non so quale solennità, **un** vecchio più che ottuagenario, - *CAP. XXXII*
2836 funesto. Tre giovani compagni francesi, **un** letterato, un pittore, un - *CAP. XXXII*
2837 giovani compagni francesi, un letterato, **un** pittore, un meccanico, venuti - *CAP. XXXII*
2838 francesi, un letterato, un pittore, **un** meccanico, venuti per veder - *CAP. XXXII*
2839 li vede e si ferma; gli accenna a **un** altro, ad altri che arrivano: - *CAP. XXXII*
2840 altro, ad altri che arrivano: si formò **un** crocchio, a guardare, a tener - *CAP. XXXII*
2841 primo avviso di chi si fosse, al grido d' **un** ragazzo, si sonava a - *CAP. XXXII*
2842 medesimo. E la prigione, fino a **un** certo tempo, era un porto di - *CAP. XXXII*
2843 la prigione, fino a un certo tempo, era **un** porto di salvamento. Ma i - *CAP. XXXII*
2844 questo è quello che poté il senno d' **un** uomo, contro la forza de' - *CAP. XXXII*
2845 che fece, avesse o non avesse parte **un** po' di debolezza della - *CAP. XXXII*
2846 nella vita intera de' quali apparisca **un** ubbidir risoluto alla - *CAP. XXXII*
2847 le quali, per quanto può valere, in **un** fatto di questa sorte, la - *CAP. XXXII*
2848 del grado, e con una candela o **un** torcetto in mano. Nel - *CAP. XXXII*
2849 tra il chiarore di più fitti lumi, tra **un** rumor più alto di canti, sotto - *CAP. XXXII*
2850 tra un rumor più alto di canti, sotto **un** ricco baldacchino, s'avanzava - *CAP. XXXII*
2851 di maniera che si tornò in duomo **un** pezzo dopo il mezzogiorno. - *CAP. XXXII*
2852 ogni classe, in ogni parte della città, a **un** tal eccesso, con un salto così - *CAP. XXXII*
2853 parte della città, a un tal eccesso, con **un** salto così subitaneo, che - *CAP. XXXII*
2854 Ma, oh forze mirabili e dolorose d' **un** pregiudizio generale! non - *CAP. XXXII*
2855 potuto. Ma siccome questo non pareva **un** mezzo bastante, né - *CAP. XXXII*
2856 riparare a ciò che c'era di riparabile in **un** tal disastro. Bisognava ogni - *CAP. XXXII*
2857 i carri, avvertendo, col suono d' **un** campanello, i passeggieri, - *CAP. XXXII*
2858 interno del lazzeretto; se ne piantò **un** nuovo, tutto di capanne, - *CAP. XXXII*
2859 un nuovo, tutto di capanne, cinto da **un** semplice assito, e capace di - *CAP. XXXII*
2860 peste: la Sanità propose che s'istituisse **un** ricovero per questi e per le - *CAP. XXXII*
2861 sarebbe andata a finire, se non veniva **un** soccorso straordinario. Il - *CAP. XXXII*
2862 Con **un** frate compagno, e con - *CAP. XXXII*
2863 ritirandosi in qualche villa, rigettò **un** tal consiglio, e resistette - *CAP. XXXII*
2864 con amore incontro alla peste, come a **un** premio, come a una vita, - *CAP. XXXII*
2865 si sia ordine consueto, si vede sempre **un** aumento, una sublimazione - *CAP. XXXII*
2866 pur troppo, non manca mai insieme **un** aumento, e d'ordinario ben - *CAP. XXXII*
2867 e una nuova sicurezza d'impunità a **un** tempo. Che anzi, l'uso della - *CAP. XXXII*
2868 a ogni occorrenza di buon governo. **Un** tal ordin di cose camminò, - *CAP. XXXII*
2869 di cose camminò, e fece effetto, fino a **un** certo tempo; ma, crescendo, - *CAP. XXXII*
2870 pestilenza, divenuta per essi un'entrata, **un** regno, una festa. Altri - *CAP. XXXII*
2871 sciagurati, fingendosi monatti, portando **un** campanello attaccato a un - *CAP. XXXII*
2872 portando un campanello attaccato a **un** piede, com'era prescritto a - *CAP. XXXII*
2873 piedi, facevano della città tutta come **un** solo mortorio, c'era qualcosa - *CAP. XXXII*
2874 tutti nell'istessa maniera (che sarebbe **un** troppo singolar privilegio - *CAP. XXXII*
2875 singolar privilegio delle favole), ma a **un** di presso, che un tale, il tal - *CAP. XXXII*
2876 delle favole), ma a un di presso, che **un** tale, il tal giorno, aveva visto - *CAP. XXXII*
2877 visto arrivar sulla piazza del duomo **un** tiro a sei, e dentro, con altri, - *CAP. XXXII*
2878 tiro a sei, e dentro, con altri, **un** gran personaggio, con una - *CAP. XXXII*
2879 rigiri, erano smontati alla porta d' **un** tal palazzo, dove entrato - *CAP. XXXII*
2880 con questo però, che accettasse **un** vasetto d'unguento, e andasse - *CAP. XXXII*
2881 voluto acconsentire, s'era trovato, in **un** batter d'occhio, nel - *CAP. XXXII*

2882 Questa predizione, cavata, dicevano, da **un** libro intitolato Specchio degli - *CAP. XXXII*
2883 stesso della peste, si prese per **un** nuovo avviso; anzi per una - *CAP. XXXII*
2884 più irrefragabile, furono, per più d' **un** secolo, norma e impulso - *CAP. XXXII*
2885 in Milano, aveva notato il delirio come **un** accidente della malattia, - *CAP. XXXII*
2886 dell'unzioni e della congiura diabolica, **un** fatto di questa sorte: che - *CAP. XXXII*
2887 deponevano d'aver sentito raccontare da **un** loro amico infermo, come, - *CAP. XXXII*
2888 andati, e in loro vece, era rimasto **un** lupo sotto il letto, e tre - *CAP. XXXII*
2889 vece costretti di notar di nuovo in lui **un** esempio della forza - *CAP. XXXII*
2890 " Era opinion comune, - dice a **un** di presso, - che di questi - *CAP. XXXII*
2891 ardito per esporre al pubblico **un** sentimento così opposto a - *CAP. XXXII*
2892 o lo riprendono o lo ribattono, come **un** pregiudizio d'alcuni, un - *CAP. XXXII*
2893 ribattono, come un pregiudizio d'alcuni, **un** errore che non s'attentava di - *CAP. XXXII*
2894 premura, il governatore d'aver ricevuto **un** avviso che, in una casa di - *CAP. XXXII*
2895 non eran certamente i primi d' **un** tal genere: e non si può - *CAP. XXXII*
2896 di cavarne sussidio di ragioni, per **un** assunto di maggiore, o certo - *CAP. XXXII*
2897 che la storia potesse esser materia d' **un** nuovo lavoro. Ma non è - *CAP. XXXII*
2898 del nostro racconto. Serbando però a **un** altro scritto la storia e - *CAP. XXXII*
2899 gli eran rimasti vivi. Tornava da **un** ridotto d'amici soliti a - *CAP. XXXIII*
2900 prima. Camminando però, sentiva **un** mal essere, un abbattimento, - *CAP. XXXIII*
2901 però, sentiva un mal essere, **un** abbattimento, una fiacchezza - *CAP. XXXIII*
2902 benone; ma ho bevuto, ho bevuto forse **un** po' troppo. C'era una - *CAP. XXXIII*
2903 una buona dormita, tutto se ne va. Ho **un** gran sonno... Levami un po' - *CAP. XXXIII*
2904 se ne va. Ho un gran sonno... Levami **un** po' quel lume dinanzi, che - *CAP. XXXIII*
2905 appena velato l'occhio, si svegliava con **un** riscossone, come se uno, - *CAP. XXXIII*
2906 passarla sotto silenzio: la peste. Dopo **un** lungo rivoltarsi, finalmente - *CAP. XXXIII*
2907 e arruffati sogni del mondo. E d'uno in **un** altro, gli parve di trovarsi in - *CAP. XXXIII*
2908 lontana, e accompagnando il grido con **un** viso minaccioso, senza - *CAP. XXXIII*
2909 per veder di liberarsene, subito **un** nuovo non so che veniva a - *CAP. XXXIII*
2910 a una parte. Guardò anche lui; vide **un** pulpito, e dal parapetto di - *CAP. XXXIII*
2911 e dal parapetto di quello spuntar su **un** non so che di convesso, - *CAP. XXXIII*
2912 distinta una testa pelata, poi due occhi, **un** viso, una barba lunga e - *CAP. XXXIII*
2913 un viso, una barba lunga e bianca, **un** frate ritto, fuor del - *CAP. XXXIII*
2914 sordamente nella gola, scoppiò in **un** grand'urlo; e si destò. - *CAP. XXXIII*
2915 si raccapezzò che tutto era stato **un** sogno: la chiesa, il popolo, il - *CAP. XXXIII*
2916 violenta, affannosa, negli orecchi **un** ronzìo, un fischìo continuo, - *CAP. XXXIII*
2917 affannosa, negli orecchi un ronzìo, **un** fischìo continuo, un fuoco - *CAP. XXXIII*
2918 orecchi un ronzìo, un fischìo continuo, **un** fuoco di dentro, una - *CAP. XXXIII*
2919 ci diede un'occhiata paurosa; e vide **un** sozzo bubbone d'un livido - *CAP. XXXIII*
2920 paurosa; e vide un sozzo bubbone d' **un** livido paonazzo. L'uomo si - *CAP. XXXIII*
2921 il terror della morte l'invase, e, con **un** senso per avventura più - *CAP. XXXIII*
2922 di te, - riprese don Rodrigo: - fammi **un** piacere, Griso. - Comandi, - - *CAP. XXXIII*
2923 chirurgo? - Lo so benissimo. - È **un** galantuomo, che, chi lo paga - *CAP. XXXIII*
2924 subito. - Senti, Griso: dammi prima **un** po' d'acqua. Mi sento - *CAP. XXXIII*
2925 e teneva in sesto i suoi pensieri. Tutt'a **un** tratto, sente uno squillo - *CAP. XXXIII*
2926 e insieme uno stropiccìo di piedi: **un** orrendo sospetto gli passa - *CAP. XXXIII*
2927 e si mette ancor più attento; sente **un** rumor cupo nella stanza - *CAP. XXXIII*
2928 rumor cupo nella stanza vicina, come d' **un** peso che venga messo giù - *CAP. XXXIII*
2929 la faccia del Griso che, nascosto dietro **un** battente socchiuso, riman lì - *CAP. XXXIII*
2930 giacere, e lo tien lì, gridando, con **un** versaccio di rabbia insieme - *CAP. XXXIII*
2931 fuor di sé. Ed era ormai vero. Dopo **un** grand'urlo, dopo un ultimo - *CAP. XXXIII*
2932 ormai vero. Dopo un grand'urlo, dopo **un** ultimo e più violento sforzo - *CAP. XXXIII*
2933 per mettersi in libertà, cadde tutt'a **un** tratto rifinito e stupido: - *CAP. XXXIII*
2934 che potesse far per lui; fece di tutto **un** fagotto, e se n'andò. Aveva - *CAP. XXXIII*
2935 in una bettola, gli vennero a **un** tratto de' brividi, gli - *CAP. XXXIII*
2936 indosso di buono, lo buttarono sur **un** carro; sul quale spirò, - *CAP. XXXIII*
2937 de' guai, dobbiamo andare in cerca d' **un** altro, la cui storia non - *CAP. XXXIII*
2938 dovuto accennarla. Forse voi vorreste **un** Bortolo più ideale: non so - *CAP. XXXIII*
2939 ma sì; lo stato di Milano non è **un** boccone da ingoiarsi così - *CAP. XXXIII*
2940 d'andar di nascosto, travestito, e con **un** nome finto. Ma anche da - *CAP. XXXIII*
2941 la c'è, scritta per ordine pubblico da **un** certo Lorenzo Ghirardelli: - *CAP. XXXIII*
2942 occasion così bella, - (La peste! Vedete **un** poco come ci fa qualche - *CAP. XXXIII*

2943 tu. Buon per te! - Sto ancora **un** po' male in gambe, come - *CAP. XXXIII*
2944 su tutto; prese sotto il braccio **un** fagottino di panni; si mise - *CAP. XXXIII*
2945 un fagottino di panni; si mise in tasca **un** benservito, che s'era fatto - *CAP. XXXIII*
2946 sotto il nome d'Antonio Rivolta; in **un** taschino de' calzoni si mise - *CAP. XXXIII*
2947 in un taschino de' calzoni si mise **un** coltellaccio, ch'era il meno - *CAP. XXXIII*
2948 mise un coltellaccio, ch'era il meno che **un** galantuomo potesse portare - *CAP. XXXIII*
2949 Quegli altri all'opposto, sicuri a **un** di presso del fatto loro - *CAP. XXXIII*
2950 proprio, da far la prima figura in **un** trattato d'economia politica. - *CAP. XXXIII*
2951 andava Renzo verso casa sua, sotto **un** bel cielo e per un bel - *CAP. XXXIII*
2952 verso casa sua, sotto un bel cielo e per **un** bel paese, ma non - *CAP. XXXIII*
2953 mezzo circa della giornata, si fermò in **un** boschetto, a mangiare un - *CAP. XXXIII*
2954 si fermò in un boschetto, a mangiare **un** po' di pane e di - *CAP. XXXIII*
2955 come una stretta al cuore: fu assalito in **un** punto da una folla di - *CAP. XXXIII*
2956 luoghi; e insieme sentiva, per dir così, **un** silenzio di morte che ci - *CAP. XXXIII*
2957 di morte che ci regnava attualmente. **Un** turbamento ancor più forte - *CAP. XXXIII*
2958 sicché, passando, potrebbe entrare **un** momento nell'una e - *CAP. XXXIII*
2959 momento nell'una e nell'altra, a vedere **un** poco come stesse il fatto - *CAP. XXXIII*
2960 e, dopo pochi passi, vide infatti **un** uomo in camicia, seduto in - *CAP. XXXIII*
2961 svolto in faccia e in ogni suo atto **un** piccolo e velato germe di - *CAP. XXXIII*
2962 tocca, la tocca, - replicò quello, con **un** certo sorriso sciocco. Renzo, - *CAP. XXXIII*
2963 sé, e alzò le mani al cielo, con **un** movimento di maraviglia - *CAP. XXXIII*
2964 Cristoforo...? - È andato via che è **un** pezzo. Ma... - Lo sapevo; - *CAP. XXXIII*
2965 lupo, c'è giudizio? Fate a modo d' **un** vecchio che è obbligato ad - *CAP. XXXIII*
2966 vedete. Ora avevo proprio bisogno d' **un** po' di quiete, per rimettermi - *CAP. XXXIII*
2967 in tono: via, cominciavo a stare **un** po' meglio... In nome del - *CAP. XXXIII*
2968 portata via tutta dal contagio, salvo **un** giovinotto, dell'età di Renzo - *CAP. XXXIII*
2969 un giovinotto, dell'età di Renzo a **un** di presso, e suo compagno - *CAP. XXXIII*
2970 erbacce, o qualcosa di simile. Era **un** guazzabuglio di steli, che - *CAP. XXXIII*
2971 e avvoltati a' nuovi rampolli d' **un** gelso, gli avevan tutti - *CAP. XXXIII*
2972 d'una vite; la quale, cercato invano **un** più saldo sostegno, aveva - *CAP. XXXIII*
2973 uno scappare incrocicchiato di topacci, **un** cacciarsi dentro il sudiciume - *CAP. XXXIII*
2974 affumicate. Alzò gli occhi al palco: **un** parato di ragnateli. Non - *CAP. XXXIII*
2975 il sentiero che aveva aperto lui, **un** momento prima; dopo pochi - *CAP. XXXIII*
2976 L'amico era sull'uscio, a sedere sur **un** panchetto di legno, con le - *CAP. XXXIII*
2977 con gli occhi fissi al cielo, come **un** uomo sbalordito dalle - *CAP. XXXIII*
2978 insalvatichito dalla solitudine. Sentendo **un** calpestìo, si voltò a guardar - *CAP. XXXIII*
2979 ne ho fatto abbastanza ieri? Lasciatemi **un** po' stare, che sarà anche - *CAP. XXXIII*
2980 che son rimasto solo? solo! solo, come **un** romito! - Lo so pur troppo, - *CAP. XXXIII*
2981 l'amico si mise in faccende per fare **un** po' d'onore a Renzo, come - *CAP. XXXIII*
2982 solo; ma! son rimasto solo! Tornò con **un** piccol secchio di latte, con - *CAP. XXXIII*
2983 con un piccol secchio di latte, con **un** po' di carne secca, con un - *CAP. XXXIII*
2984 latte, con un po' di carne secca, con **un** paio di raveggioli, con fichi - *CAP. XXXIII*
2985 di forse due anni, si trovarono a **un** tratto molto più amici di - *CAP. XXXIII*
2986 di cui essa sola aveva la chiave. Stette **un** momento tra due, se - *CAP. XXXIII*
2987 poté confermarsi sempre più ch'era **un** pericolo abbastanza lontano, - *CAP. XXXIII*
2988 peste: chi sa quando se ne manderebbe **un** altro; anche la sbirraglia se - *CAP. XXXIII*
2989 ma però, a parlarne tra amici, è **un** sollievo. Allo spuntar del - *CAP. XXXIII*
2990 con la testa per aria, guardava con **un** misto di tenerezza e - *CAP. XXXIII*
2991 da mangiare; l'accompagnò per **un** pezzetto di strada, e lo - *CAP. XXXIII*
2992 avanti, si fermò a suo tempo, in **un** boschetto a mangiare un - *CAP. XXXIII*
2993 suo tempo, in un boschetto a mangiare **un** boccone, e a riposarsi. - *CAP. XXXIII*
2994 senza però saperne il nome; ma, tra **un** po' di memoria de' luoghi, - *CAP. XXXIII*
2995 buon conto. Non c'era nessuno: vide da **un** canto un gran portico, con - *CAP. XXXIII*
2996 Non c'era nessuno: vide da un canto **un** gran portico, con sotto del - *CAP. XXXIII*
2997 per sua stella polare il duomo; e dopo **un** brevissimo cammino, venne - *CAP. XXXIII*
2998 s'entrava benissimo, chi appena sapesse **un** po' aiutarsi e cogliere il - *CAP. XXXIV*
2999 pezzi d'una strada storta; dirimpetto, **un** tratto di mura; da nessuna - *CAP. XXXIV*
3000 segno d'uomini viventi: se non che, da **un** certo punto del terrapieno, - *CAP. XXXIV*
3001 del terrapieno, s'alzava una colonna d' **un** fumo oscuro e denso, che - *CAP. XXXIV*
3002 velato per tutto da una nuvola o da **un** nebbione uguale, inerte, che - *CAP. XXXIV*
3003 non poteva accorgersi, a cagione d' **un** baluardo, dietro cui era - *CAP. XXXIV*

3004 Dopo pochi passi, principiò a sentire **un** tintinnìo di campanelli, che - *CAP. XXXIV*
3005 del baluardo, vide per la prima cosa, **un** casotto di legno, e - *CAP. XXXIV*
3006 appunto all'apertura, c'era in terra **un** tristo impedimento: una - *CAP. XXXIV*
3007 sulla quale due monatti accomodavano **un** poverino, per portarlo via. - *CAP. XXXIV*
3008 piedi, e, datogli d'occhio, tirò fuori **un** mezzo ducatone, e glielo - *CAP. XXXIV*
3009 ebbe fatti forse quaranta passi, sentì **un** altro - olà - che un - *CAP. XXXIV*
3010 passi, sentì un altro - olà - che **un** gabelliere gli gridava dietro. - *CAP. XXXIV*
3011 si chiama lo stradone di santa Teresa, **un** cittadino che veniva - *CAP. XXXIV*
3012 che veniva appunto verso di lui. " **Un** cristiano, finalmente! " - *CAP. XXXIV*
3013 stralunando gli occhi affatto, fece **un** passo addietro, alzò un - *CAP. XXXIV*
3014 affatto, fece un passo addietro, alzò **un** noderoso bastone, e voltata - *CAP. XXXIV*
3015 a casa, raccontò che gli s'era accostato **un** untore, con un'aria umile, - *CAP. XXXIV*
3016 con un'aria umile, mansueta, con **un** viso d'infame impostore, con - *CAP. XXXIV*
3017 tener lontano. - Se mi s'accostava **un** passo di più, - soggiunse, - - *CAP. XXXIV*
3018 birbone. La disgrazia fu ch'eravamo in **un** luogo così solitario, ché se - *CAP. XXXIV*
3019 fargli paura, senza risicare di cercarmi **un** malanno; perché un po' di - *CAP. XXXIV*
3020 di cercarmi un malanno; perché **un** po' di polvere è subito - *CAP. XXXIV*
3021 a quell'accoglienza, e indovinava bene a **un** di presso ciò che lo - *CAP. XXXIV*
3022 concluse tra sé che colui doveva essere **un** qualche mezzo matto. " La - *CAP. XXXIV*
3023 - pensava però: - par che ci sia **un** pianeta per me, in questo - *CAP. XXXIV*
3024 case (che allora erano anche meno), e **un** pezzo della strada. Passato - *CAP. XXXIV*
3025 da quella parte, vide poco lontano, a **un** terrazzino d'una casuccia - *CAP. XXXIV*
3026 ore che siam qui, non m'è mai capitato **un** cristiano che me la facesse - *CAP. XXXIV*
3027 - Dio ve ne renda merito; aspettate **un** momento, - disse quella - *CAP. XXXIV*
3028 - disse quella donna; e andò a cercare **un** paniere, e una fune da - *CAP. XXXIV*
3029 paese. Però, se incontro qualche uomo **un** po' domestico e umano, da - *CAP. XXXIV*
3030 Renzo, - credo che potrete farmi **un** piacere, una vera carità, - *CAP. XXXIV*
3031 passo, sentiva crescere e avvicinarsi **un** rumore che già aveva - *CAP. XXXIV*
3032 mentre era lì fermo a discorrere: **un** rumor di ruote e di cavalli, - *CAP. XXXIV*
3033 un rumor di ruote e di cavalli, con **un** tintinnìo di carnpanelli, e - *CAP. XXXIV*
3034 un tintinnìo di carnpanelli, e ogni tanto **un** chioccar di fruste, con un - *CAP. XXXIV*
3035 e ogni tanto un chioccar di fruste, con **un** accompagnamento d'urli. - *CAP. XXXIV*
3036 spuntar dalla cantonata della chiesa **un** uomo che scoteva un - *CAP. XXXIV*
3037 della chiesa un uomo che scoteva **un** campanello: era un - *CAP. XXXIV*
3038 uomo che scoteva un campanello: era **un** apparitore; e dietro a lui - *CAP. XXXIV*
3039 avanti a fatica; e strascinato da quelli, **un** carro di morti, e dopo - *CAP. XXXIV*
3040 quelli, un carro di morti, e dopo quello **un** altro, e poi un altro e un - *CAP. XXXIV*
3041 morti, e dopo quello un altro, e poi **un** altro e un altro; e di qua e - *CAP. XXXIV*
3042 dopo quello un altro, e poi un altro e **un** altro; e di qua e di là, - *CAP. XXXIV*
3043 intrecciati insieme, come **un** gruppo di serpi che - *CAP. XXXIV*
3044 all'occhio già inorridito come **un** tale spettacolo poteva - *CAP. XXXIV*
3045 intanto per que' morti sconosciuti. **Un** atroce pensiero gli balenò - *CAP. XXXIV*
3046 la strada, vide in fondo a quella **un** .prete in farsetto, con un - *CAP. XXXIV*
3047 fondo a quella un.prete in farsetto, con **un** bastoncino in mano, ritto - *CAP. XXXIV*
3048 un bastoncino in mano, ritto vicino a **un** uscio socchiuso, col capo - *CAP. XXXIV*
3049 questo è l'uomo che fa per me. Se **un** prete, in funzion di prete, - *CAP. XXXIV*
3050 un prete, in funzion di prete, non ha **un** po' di carità, un po' - *CAP. XXXIV*
3051 di prete, non ha un po' di carità, **un** po' d'amore e di buona - *CAP. XXXIV*
3052 davanti a sé, come per farsene **un** baluardo. Renzo espose la - *CAP. XXXIV*
3053 vide che il poverino n'aveva bisogno, **un** po' d'itinerario; - *CAP. XXXIV*
3054 difficoltà della cosa in sé, quanto per **un** nuovo turbamento che gli - *CAP. XXXIV*
3055 sinistro; ma che volete? quell'idea **un** po' più distinta d'un termine - *CAP. XXXIV*
3056 volete? quell'idea un po' più distinta d' **un** termine vicino, dove - *CAP. XXXIV*
3057 infatti, di lì a non molto, riuscì in **un** luogo che poteva pur dirsi - *CAP. XXXIV*
3058 si fosse trovato piuttosto qua che là **un** qualche commissario della - *CAP. XXXIV*
3059 strada, e lasciati lì fin che passasse **un** carro da portarli via, o - *CAP. XXXIV*
3060 a pregare in comune; avreste sentito **un** bisbiglio di voci e di gemiti, - *CAP. XXXIV*
3061 non se ne sarebbe per avventura, in **un** lungo giro, incontrato uno - *CAP. XXXIV*
3062 per quella trascuranza che nasce da **un** invecchiato abbattimento, - *CAP. XXXIV*
3063 Giangiacomo Mora: nome che, per **un** pezzo, conservò una - *CAP. XXXIV*
3064 I più tenevano da una mano **un** bastone, alcuni anche una - *CAP. XXXIV*

3065 al collo una boccetta con dentro **un** po' d'argento vivo, persuasi - *CAP. XXXIV*
3066 che il riguardante poteva trovar quasi **un** disperato conforto in ciò - *CAP. XXXIV*
3067 doveva voltare, sentì venir da quella **un** vario frastono, nel quale si - *CAP. XXXIV*
3068 carri fermi nel mezzo; e come, in **un** mercato di granaglie, si vede - *CAP. XXXIV*
3069 in un mercato di granaglie, si vede **un** andare e venire di gente, - *CAP. XXXIV*
3070 si vede un andare e venire di gente, **un** caricare e un rovesciar di - *CAP. XXXIV*
3071 andare e venire di gente, un caricare e **un** rovesciar di sacchi, tale era - *CAP. XXXIV*
3072 nelle case, monatti che n'uscivan con **un** peso su le spalle, e lo - *CAP. XXXIV*
3073 quando il suo sguardo s'incontrò in **un** oggetto singolare di pietà, - *CAP. XXXIV*
3074 non guasta, da una gran passione, e da **un** languor mortale: quella - *CAP. XXXIV*
3075 languor mortale: quella bellezza molle a **un** tempo e maestosa, che - *CAP. XXXIV*
3076 sparse tante; c'era in quel dolore **un** non so che di pacato e di - *CAP. XXXIV*
3077 co' capelli divisi sulla fronte, con **un** vestito bianchissimo, come - *CAP. XXXIV*
3078 a giacere, ma sorretta, a sedere sur **un** braccio, col petto - *CAP. XXXIV*
3079 posava sull'omero della madre, con **un** abbandono più forte del - *CAP. XXXIV*
3080 quello de' due ch'esprimeva ancora **un** sentimento. Un turpe - *CAP. XXXIV*
3081 ch'esprimeva ancora un sentimento. **Un** turpe monatto andò per - *CAP. XXXIV*
3082 continuò: - promettetemi di non levarle **un** filo d'intorno, né di lasciar - *CAP. XXXIV*
3083 ricompensa, s'affaccendò a far **un** po' di posto sul carro per - *CAP. XXXIV*
3084 la morticina. La madre, dato a questa **un** bacio in fronte, la mise lì - *CAP. XXXIV*
3085 un bacio in fronte, la mise lì come sur **un** letto, ce l'accomodò, le - *CAP. XXXIV*
3086 un letto, ce l'accomodò, le stese sopra **un** panno bianco, e disse - *CAP. XXXIV*
3087 Così detto, rientrò in casa, e, **un** momento dopo, s'affacciò - *CAP. XXXIV*
3088 mancina, sente anche da questa venire **un** altro e diverso strepito, un - *CAP. XXXIV*
3089 venire un altro e diverso strepito, **un** suono confuso di grida - *CAP. XXXIV*
3090 di grida imperiose, di fiochi lamenti, **un** pianger di donne, un - *CAP. XXXIV*
3091 di fiochi lamenti, un pianger di donne, **un** mugolìo di fanciulli. Andò - *CAP. XXXIV*
3092 letto, ci s'era buttata, sorpresa tutt'a **un** tratto dalla peste; e stava lì - *CAP. XXXIV*
3093 senza sentimento, per esser portata sur **un** carro al lazzeretto, o alla - *CAP. XXXIV*
3094 anche i figli, e non aveva più che **un** pensiero: di morire in pace. - *CAP. XXXIV*
3095 gli assicuravano che s'andava in **un** luogo dove c'era chi - *CAP. XXXIV*
3096 e cessato quel dubbio, si voltò a **un** monatto che veniva dietro, e - *CAP. XXXIV*
3097 meritava; ma, visto, a due passi, **un** commissario che veniva in - *CAP. XXXIV*
3098 veniva in coda al convoglio, e aveva **un** viso un po' più di cristiano, - *CAP. XXXIV*
3099 in coda al convoglio, e aveva un viso **un** po' più di cristiano, fece a - *CAP. XXXIV*
3100 domanda. Questo, accennando con **un** bastone la parte donde - *CAP. XXXIV*
3101 Finalmente alza il martello, e dà **un** picchio risoluto. Dopo - *CAP. XXXIV*
3102 risoluto. Dopo qualche momento, s'apre **un** poco una finestra; una - *CAP. XXXIV*
3103 fa capolino, guardando chi era, con **un** viso ombroso che par che - *CAP. XXXIV*
3104 donna, facendo atto di chiudere. - **Un** momento, per carità! La - *CAP. XXXIV*
3105 -; e di nuovo voleva chiudere. - Ma **un** momento, per l'amor del - *CAP. XXXIV*
3106 vide, fu un'altra donna, distante forse **un** venti passi; la quale, con un - *CAP. XXXIV*
3107 forse un venti passi; la quale, con **un** viso ch'esprimeva terrore, - *CAP. XXXIV*
3108 sta' zitta, - gridò Renzo; e fece **un** salto verso di lei, per - *CAP. XXXIV*
3109 e di là; non la folla che, in **un** caso simile, sarebbe stata, - *CAP. XXXIV*
3110 ma più che abbastanza per poter fare d' **un** uomo solo quel che - *CAP. XXXIV*
3111 gente, e svignò di là. Rispinse con **un** urtone uno che gli parava la - *CAP. XXXIV*
3112 uno che gli parava la strada; con **un** gran punzone nel petto, fece - *CAP. XXXIV*
3113 fece dare indietro otto o dieci passi **un** altro che gli correva - *CAP. XXXIV*
3114 con questo. Ma, con maraviglia, e con **un** sentimento confuso di - *CAP. XXXIV*
3115 non gliel aveva lasciato vedere **un** momento prima) un carro - *CAP. XXXIV*
3116 lasciato vedere un momento prima) **un** carro che s'avanzava, anzi - *CAP. XXXIV*
3117 e dietro, a qualche distanza, **un** altro mucchietto di gente - *CAP. XXXIV*
3118 il primo, e adocchiò nel secondo **un** buono spazio voto. Prende - *CAP. XXXIV*
3119 spazio voto. Prende la mira, spicca **un** salto; è su, piantato sul - *CAP. XXXIV*
3120 cosa com'era, sui cadaveri, trincando da **un** gran fiasco che andava in - *CAP. XXXIV*
3121 - Lascia fare a me, - gli disse **un** monatto; e strappato - *CAP. XXXIV*
3122 un monatto; e strappato d'addosso a **un** cadavere un laido cencio, - *CAP. XXXIV*
3123 e strappato d'addosso a un cadavere **un** laido cencio, l'annodò in - *CAP. XXXIV*
3124 di gualchiere. Tra i monatti s'alzò **un** urlo di trionfo, uno scroscio - *CAP. XXXIV*
3125 trionfo, uno scroscio procelloso di risa, **un** - uh! - prolungato, come - *CAP. XXXIV*

3126 - tu lo meriti: si vede che sei **un** bravo giovine. Fai bene a - *CAP. XXXIV*
3127 disse il monatto: - m'hai l'aria d' **un** pover'uomo; ci vuol altri visi - *CAP. XXXIV*
3128 al carro, - ché ne voglio bere anch'io **un** altro sorso, alla salute del - *CAP. XXXIV*
3129 pare, in quella bella carrozzata. E, con **un** suo atroce e maledetto - *CAP. XXXIV*
3130 povero Renzo. Poi, composto il viso a **un** atto di serietà ancor più - *CAP. XXXIV*
3131 riprese: - si contenta, padron mio, che **un** povero monattuccio assaggi - *CAP. XXXIV*
3132 eravamo lì noi a salvarti, lui ti dava **un** bell'aiuto -. E tra un nuovo - *CAP. XXXIV*
3133 lui ti dava un bell'aiuto -. E tra **un** nuovo scroscio di risa, - *CAP. XXXIV*
3134 piacere in qualche caso? Il pericolo d' **un** momento prima aveva resa - *CAP. XXXIV*
3135 suo la Provvidenza, d'essere uscito d' **un** tal frangente, senza ricever - *CAP. XXXIV*
3136 mettesse in malizia i passeggieri. Tutt'a **un** tratto, a una cantonata, gli - *CAP. XXXIV*
3137 studiare, senza domandare, l'ebbe per **un** tratto speciale della - *CAP. XXXIV*
3138 In quel punto, veniva incontro ai carri **un** commissario, gridando a' - *CAP. XXXIV*
3139 si fermò, e la musica si cambiò in **un** diverbio rumoroso, Uno de' - *CAP. XXXIV*
3140 la scena esteriore di quel recinto: **un** indizio appena e un saggio, - *CAP. XXXIV*
3141 di quel recinto: un indizio appena e **un** saggio, e già una vasta, - *CAP. XXXIV*
3142 a chi guardi da quel punto, era tutto **un** brulichìo; erano ammalati - *CAP. XXXIV*
3143 a raccontar le sue immaginazioni a **un** disgraziato che giaceva - *CAP. XXXIV*
3144 che giaceva oppresso dal male; **un** altro dava nelle smanie; un - *CAP. XXXIV*
3145 dal male; un altro dava nelle smanie; **un** altro guardava in qua e in - *CAP. XXXIV*
3146 un altro guardava in qua e in là con **un** visino ridente, come se - *CAP. XXXIV*
3147 un visino ridente, come se assistesse a **un** lieto spettacolo. Ma la - *CAP. XXXIV*
3148 rumorosa d'una tal trista allegrezza, era **un** cantare alto e continuo, il - *CAP. XXXIV*
3149 in quel tempo, in quel luogo, si vedeva **un** meschino che, seduto - *CAP. XXXIV*
3150 che si sentì in quella moltitudine **un** rumore straordinario, e di - *CAP. XXXIV*
3151 S'alza in punta di piedi, e vede **un** cavallaccio che andava di - *CAP. XXXIV*
3152 che andava di carriera, spinto da **un** più strano cavaliere: era un - *CAP. XXXIV*
3153 spinto da un più strano cavaliere: era **un** frenetico che, vista quella - *CAP. XXXIV*
3154 bestia sciolta e non guardata, accanto a **un** carro, c'era montato in - *CAP. XXXIV*
3155 dietro, urlando; e tutto si ravvolse in **un** nuvolo di polvere, che - *CAP. XXXIV*
3156 porta, entra sotto la volta, e rimane **un** momento immobile a - *CAP. XXXIV*
3157 e su tutto quel quasi immenso covile, **un** brulichìo, come un - *CAP. XXXV*
3158 immenso covile, un brulichìo, come **un** ondeggiamento; e qua e là, - *CAP. XXXV*
3159 come un ondeggiamento; e qua e là, **un** andare e venire, un fermarsi, - *CAP. XXXV*
3160 e qua e là, un andare e venire, **un** fermarsi, un correre, un - *CAP. XXXV*
3161 là, un andare e venire, un fermarsi, **un** correre, un chinarsi, un - *CAP. XXXV*
3162 e venire, un fermarsi, un correre, **un** chinarsi, un alzarsi, di - *CAP. XXXV*
3163 un fermarsi, un correre, un chinarsi, **un** alzarsi, di convalescenti, di - *CAP. XXXV*
3164 Tale fu lo spettacolo che riempì a **un** tratto la vista di Renzo, e - *CAP. XXXV*
3165 là all'altra porta in faccia, c'era come **un** viale sgombro di capanne e - *CAP. XXXV*
3166 seconda occhiata, Renzo vide in quello **un** tramenìo di carri, un portar - *CAP. XXXV*
3167 vide in quello un tramenìo di carri, **un** portar via roba, per far - *CAP. XXXV*
3168 temeva di trovare. Ma aveva già fatto **un** bel pezzetto di cammino, e - *CAP. XXXV*
3169 s'immaginò che dovessero essere in **un** luogo separato. E - *CAP. XXXV*
3170 per non procacciarsi alle volte **un** inciampo; e deliberò - *CAP. XXXV*
3171 rabbuiandosi sempre più, davano idea d' **un** annottar tempestoso; se non - *CAP. XXXV*
3172 cupo e abbassato, traspariva, come da **un** fitto velo, la spera del sole, - *CAP. XXXV*
3173 sole, pallida, che spargeva intorno a sé **un** barlume fioco e sfumato, e - *CAP. XXXV*
3174 un barlume fioco e sfumato, e pioveva **un** calore morto e pesante. - *CAP. XXXV*
3175 di quella confusa moltitudine, si sentiva **un** borbottar di tuoni, - *CAP. XXXV*
3176 parte venisse; o avreste potuto crederlo **un** correr lontano di carri, che - *CAP. XXXV*
3177 nelle campagne d'intorno, moversi **un** ramo d'albero, né un - *CAP. XXXV*
3178 moversi un ramo d'albero, né **un** uccello andarvisi a posare, o - *CAP. XXXV*
3179 come immota al di fuori, e agitata da **un** travaglio interno, par che - *CAP. XXXV*
3180 di questa. Già aveva il giovine girato **un** bel pezzo, e senza frutto, - *CAP. XXXV*
3181 del mormorìo, cominciò a distinguere **un** misto singolare di vagiti e di - *CAP. XXXV*
3182 di vagiti e di belati; fin che arrivò a **un** assito scheggiato e - *CAP. XXXV*
3183 veniva quel suono straordinario. Mise **un** occhio a un largo spiraglio, - *CAP. XXXV*
3184 suono straordinario. Mise un occhio a **un** largo spiraglio, tra due asse, - *CAP. XXXV*
3185 un largo spiraglio, tra due asse, e vide **un** recinto con dentro capanne - *CAP. XXXV*
3186 la poppa; e qualche altra accorrere a **un** vagito, come con senso - *CAP. XXXV*

3187 accorata, staccava dal suo petto esausto **un** meschinello piangente, e - *CAP. XXXV*
3188 quell'atto, con quello sguardo, se non a **un** nato dalle sue viscere, che, - *CAP. XXXV*
3189 Una accorreva alle grida d' **un** bambino affamato, lo - *CAP. XXXV*
3190 vicino a una capra che pascolava a **un** mucchio d'erba fresca, e - *CAP. XXXV*
3191 all'ufizio. Questa correva a prendere **un** poverino, che una capra - *CAP. XXXV*
3192 che una capra tutt'intenta a allattarne **un** altro, pestava con una - *CAP. XXXV*
3193 con dolci parole, chiamandolo con **un** nome ch'essa medesima gli - *CAP. XXXV*
3194 gli aveva messo. Arrivò in quel punto **un** cappuccino con la barba - *CAP. XXXV*
3195 rimesso l'occhio, per guardare ancora **un** momento. Levatosi di lì - *CAP. XXXV*
3196 andò costeggiando l'assito, fin che **un** mucchietto di capanne - *CAP. XXXV*
3197 e gli mise l'animo sottosopra. Vide, a **un** cento passi di distanza, - *CAP. XXXV*
3198 e perdersi subito tra le baracche **un** cappuccino, un cappuccino - *CAP. XXXV*
3199 subito tra le baracche un cappuccino, **un** cappuccino che, anche così - *CAP. XXXV*
3200 lo vide sedersi sull'uscio di quella, fare **un** segno di croce sulla scodella - *CAP. XXXV*
3201 suo buon frate, non fu intera neppure **un** momento: nell'atto stesso - *CAP. XXXV*
3202 L'occhio soltanto era quello di prima, e **un** non so che più vivo e più - *CAP. XXXV*
3203 vicina al suo principio, ci rimettesse **un** fuoco più ardente e più - *CAP. XXXV*
3204 - Dopo qualche momento, comparve **un** giovine cappuccino, al quale - *CAP. XXXV*
3205 alla caldaia: tornato, la diede, con **un** cucchiaio, a Renzo; lo fece - *CAP. XXXV*
3206 cucchiaio, a Renzo; lo fece sedere sur **un** saccone che gli serviva di - *CAP. XXXV*
3207 letto; poi andò a una botte ch'era in **un** canto, e ne spillò un - *CAP. XXXV*
3208 botte ch'era in un canto, e ne spillò **un** bicchier di vino, che mise - *CAP. XXXV*
3209 spillò un bicchier di vino, che mise sur **un** tavolino, davanti al suo - *CAP. XXXV*
3210 - è roba de' poveri; ma anche tu sei **un** povero, in questo momento. - *CAP. XXXV*
3211 pensato che le donne devono essere in **un** luogo a parte, ma non ci - *CAP. XXXV*
3212 il rigore, è una ragione questa perché **un** galantuomo la trasgredisca? - - *CAP. XXXV*
3213 tutti radunati: il padre Felice farà loro **un** piccolo discorso; e poi - *CAP. XXXV*
3214 pochi uscire!... Va' preparato a fare **un** sacrifizio... - Già; intendo - *CAP. XXXV*
3215 - intendo! Vo: guarderò, cercherò, in **un** luogo, nell'altro, e poi - *CAP. XXXV*
3216 Renzo! - disse il frate, afferrandolo per **un** braccio, e guardandolo - *CAP. XXXV*
3217 fatto giustizia... Non è più il tempo che **un** poltrone, co' suoi bravi - *CAP. XXXV*
3218 alla disperazione, e ridersene: è venuto **un** tempo che gli uomini - *CAP. XXXV*
3219 vita; e il fuoco degli occhi aveva **un** non so che di terribile. - - *CAP. XXXV*
3220 più tranquilla, il frate: pensaci; e dimmi **un** poco quante volte gli hai - *CAP. XXXV*
3221 alquanto senza ricever risposta, tutt'a **un** tratto abbassò il capo, e, - *CAP. XXXV*
3222 anch'io: io, che t'ho ripreso per **un** pensiero, per una parola, - *CAP. XXXV*
3223 io l'ho ucciso. - Sì, ma **un** prepotente, uno di quelli... - - *CAP. XXXV*
3224 volte, ch'Egli può fermar la mano d' **un** prepotente; ma sappi che - *CAP. XXXV*
3225 sappi che può anche fermar quella d' **un** vendicativo. E perché sei - *CAP. XXXV*
3226 non possa difendere contro di te **un** uomo che ha creato a sua - *CAP. XXXV*
3227 Puoi odiare, e perderti; puoi, con **un** tuo sentimento, allontanar - *CAP. XXXV*
3228 e strettala come avrebbe potuto fare **un** giovine sano, si mosse. - *CAP. XXXV*
3229 fissò gli occhi in viso a Renzo, con **un** misto di gravità e di - *CAP. XXXV*
3230 cosa che si vedeva, nell'entrare, era **un** infermo seduto sulla paglia - *CAP. XXXV*
3231 infermo seduto sulla paglia nel fondo; **un** infermo però non - *CAP. XXXV*
3232 di no: il padre abbassò la sua, con **un** atto di tristezza e di - *CAP. XXXV*
3233 parte sur una materassa, involtato in **un** lenzolo, con una cappa - *CAP. XXXV*
3234 lo fissò, riconobbe don Rodrigo, e fece **un** passo indietro; ma il frate, - *CAP. XXXV*
3235 le labbra: l'avreste detto il viso d' **un** cadavere, se una contrazione - *CAP. XXXV*
3236 si sollevava di quando in quando, con **un** respiro affannoso; la destra, - *CAP. XXXV*
3237 alla tua sola preghiera, alla preghiera d' **un** cuore afflitto e rassegnato. - *CAP. XXXV*
3238 uomo e la tua dipende ora da te, da **un** tuo sentimento di perdono, - *CAP. XXXV*
3239 sia a ricevere una grazia, sia a fare **un** sacrifizio; a lodar Dio, - *CAP. XXXV*
3240 alla cappella, che non era lontana più d' **un** cento passi. - *CAP. XXXV*
3241 per dir così, traforata: in ogni facciata **un** arco tra due intercolunni; - *CAP. XXXVI*
3242 arco tra due intercolunni; dentro girava **un** portico intorno a quella - *CAP. XXXVI*
3243 ma non vedeva di là altro che **un** folto, direi quasi un selciato - *CAP. XXXVI*
3244 di là altro che un folto, direi quasi **un** selciato di teste. Nel mezzo, - *CAP. XXXVI*
3245 selciato di teste. Nel mezzo, ce n'era **un** certo numero coperte di - *CAP. XXXVI*
3246 che gli poteva restar d'attenzione in **un** tal momento d'aspettativa, - *CAP. XXXVI*
3247 del solenne ragionamento. - Diamo **un** pensiero ai mille e mille - *CAP. XXXVI*

3248 l'ha voluto, figliuoli, se non per serbarsi **un** piccol popolo corretto - *CAP. XXXVI*
3249 ora più vivamente, che la vita è **un** suo dono, ne facciamo - *CAP. XXXVI*
3250 sono tornati nell'antico vigore, diano **un** braccio fraterno ai fiacchi; - *CAP. XXXVI*
3251 raddolcirà anche i vostri dolori. Qui **un** sordo mormorìo di gemiti, - *CAP. XXXVI*
3252 Qui un sordo mormorìo di gemiti, **un** singhiozzìo che andava - *CAP. XXXVI*
3253 crescendo nell'adunanza, fu sospeso a **un** tratto, nel vedere il - *CAP. XXXVI*
3254 se non abbiamo degnamente adempito **un** sì gran ministero. Se la - *CAP. XXXVI*
3255 chiamate; se un'ingiusta impazienza, se **un** colpevol tedio ci ha fatti - *CAP. XXXVI*
3256 qualche volta comparirvi davanti con **un** volto annoiato e severo; se - *CAP. XXXVI*
3257 e vi benedica -. E, fatto sull'udienza **un** gran segno di croce, s'alzò. - *CAP. XXXVI*
3258 da potersi descrivere. Era la maniera d' **un** uomo che chiamava - *CAP. XXXVI*
3259 poi una gran croce ch'era appoggiata a **un** pilastro, se la inalberò - *CAP. XXXVI*
3260 croce alzata; pallido e scarno il viso, **un** viso che spirava - *CAP. XXXVI*
3261 l'altrui debolezza; e in tutto come **un** uomo a cui un di più di - *CAP. XXXVI*
3262 e in tutto come un uomo a cui **un** di più di fatiche e di disagi - *CAP. XXXVI*
3263 uno, dietro al quale non veniva più che **un** altro cappuccino, con un - *CAP. XXXVI*
3264 veniva più che un altro cappuccino, con **un** aspetto serio, e con un - *CAP. XXXVI*
3265 cappuccino, con un aspetto serio, e con **un** bastone in mano, come - *CAP. XXXVI*
3266 al primo passo che fece, vide in terra **un** campanello, di quelli che i - *CAP. XXXVI*
3267 di quelli che i monatti portavano a **un** piede; gli venne in mente - *CAP. XXXVI*
3268 a un piede; gli venne in mente che **un** tale strumento avrebbe - *CAP. XXXVI*
3269 ché, sotto la stessa calamità, era qui **un** altro patire, per dir così, - *CAP. XXXVI*
3270 era qui un altro patire, per dir così, **un** altro languire, un altro - *CAP. XXXVI*
3271 patire, per dir così, un altro languire, **un** altro lamentarsi, un altro - *CAP. XXXVI*
3272 un altro languire, un altro lamentarsi, **un** altro sopportare, un altro - *CAP. XXXVI*
3273 altro lamentarsi, un altro sopportare, **un** altro compatirsi e - *CAP. XXXVI*
3274 era, in chi guardasse, un'altra pietà e **un** altro ribrezzo. Aveva già - *CAP. XXXVI*
3275 quando si sentì dietro le spalle **un** - oh! - una chiamata, che - *CAP. XXXVI*
3276 Si voltò e vide, a una certa distanza, **un** commissario, che alzò una - *CAP. XXXVI*
3277 Gli fece replicatamente e in fretta **un** cenno col capo, come per - *CAP. XXXVI*
3278 osservato, andò a mettersi in **un** piccolo spazio tra due - *CAP. XXXVI*
3279 soave: - abbiam passato ben altro che **un** temporale. Chi ci ha - *CAP. XXXVI*
3280 anche adesso. Se Renzo non cacciò **un** urlo, non fu per timore di - *CAP. XXXVI*
3281 ginocchia, gli s'appannò la vista; ma fu **un** primo momento; al secondo, - *CAP. XXXVI*
3282 parlato, la vide levata, chinata sopra **un** lettuccio. Si volta essa al - *CAP. XXXVI*
3283 scrivere. Belle cose da fare scrivere a **un** povero disgraziato, - *CAP. XXXVI*
3284 povero disgraziato, tribolato, ramingo, a **un** giovine che, dispetti - *CAP. XXXVI*
3285 per loro, e sperare che anderanno in **un** buon luogo; ma non è - *CAP. XXXVI*
3286 dite. Una promessa alla Madonna!... **Un** voto! - E io vi dico che - *CAP. XXXVI*
3287 vi dite: non lo sapete voi cosa sia fare **un** voto: non ci siete stato voi - *CAP. XXXVI*
3288 sentir altro, come chi vuol sottrarsi a **un** pericolo, si ritirò ancor più - *CAP. XXXVI*
3289 - Gli ho parlato poco fa; sono stato **un** pezzo con lui: e un religioso - *CAP. XXXVI*
3290 fa; sono stato un pezzo con lui: e **un** religioso della sua qualità, - *CAP. XXXVI*
3291 cercare, e che al Signore gli piace che **un** giovine tratti così, e - *CAP. XXXVI*
3292 è proprio stato la verità: ma già è **un** santo. Sicché, vedete! - Ma, - *CAP. XXXVI*
3293 regola e senza il parere di nessuno? **Un** brav'uomo, un uomo di - *CAP. XXXVI*
3294 il parere di nessuno? Un brav'uomo, **un** uomo di giudizio, come è - *CAP. XXXVI*
3295 ora non potrei proprio dargli **un** altro nome)... che aspetta di - *CAP. XXXVI*
3296 nome)... che aspetta di prenderlo in **un** buon punto; ma vuole che - *CAP. XXXVI*
3297 sa... - Ma non capite che, quando è **un** santo che parla, è il - *CAP. XXXVI*
3298 proprio come se fosse stato per **un** mio fratello. Ma come - *CAP. XXXVI*
3299 madre mi desse il parere di mancare a **un** voto! Ma, Renzo! non siete - *CAP. XXXVI*
3300 voi! Voi sapete che, dopo quella notte, **un** momento come questo non - *CAP. XXXVI*
3301 almeno... per una parola scappata in **un** momento che non sapevate - *CAP. XXXVI*
3302 non mi fate morire... Non sarebbe **un** buon momento. Andate dal - *CAP. XXXVI*
3303 che appena sarebbe potuta venire da **un** lungo vivere insieme. In - *CAP. XXXVI*
3304 che, avendo lasciata in custodia d' **un** suo fratello commissario - *CAP. XXXVI*
3305 aveva mai detta una parola. Ma ora, in **un** così gran ribollimento - *CAP. XXXVI*
3306 verso il quartiere del buon frate. Con **un** po' di studio, e non senza - *CAP. XXXVI*
3307 e quasi bocconi, stava confortando **un** moribondo. Si fermò lì, - *CAP. XXXVI*
3308 poi mettersi in ginocchio, far orazione **un** momento, e alzarsi. Allora - *CAP. XXXVI*

3309 vicino da poter parlar sottovoce: - c'è **un** altro imbroglio. - Cosa c'è? - *CAP. XXXVI*
3310 quella povera giovine; ma alle volte è **un** po' fissa nelle sue idee. - *CAP. XXXVI*
3311 di là dalla chiesa. - Aspettami qui **un** momento, - disse il frate: - *CAP. XXXVI*
3312 Questa volta, entrò solo, e dopo **un** momento ricomparve, e - *CAP. XXXVI*
3313 l'oscurità cresciuta, e lumeggiavano d' **un** chiarore istantaneo i - *CAP. XXXVI*
3314 cielo la faccia smunta, come per cercare **un** respiro più libero. Renzo, - *CAP. XXXVI*
3315 volto sereno, il frate. E, tiratala in **un** canto, soggiunse: - sentite: - *CAP. XXXVI*
3316 voto che m'ha detto Renzo? - È **un** voto che ho fatto alla - *CAP. XXXVI*
3317 voi non potevate offrirgli la volontà d' **un** altro, al quale v'eravate - *CAP. XXXVI*
3318 scolorito dalla malattia, fiorì tutt'a **un** tratto del più vivo rossore. - - *CAP. XXXVI*
3319 dire speranza, e dall'insorgere opposto d' **un** terrore fortificato da tutti i - *CAP. XXXVI*
3320 allora...! lo chiedo; - disse Lucia, con **un** volto non turbato più che - *CAP. XXXVI*
3321 più che di pudore. Il frate chiamò con **un** cenno il giovine, il quale se - *CAP. XXXVI*
3322 d'alcun dispiacere, dovrebbe finire in **un** gran dolore, al momento di - *CAP. XXXVI*
3323 Figliuoli! voglio che abbiate **un** ricordo del povero frate -. - *CAP. XXXVI*
3324 -. E qui levò dalla sporta una scatola d' **un** legno ordinario, ma tornita - *CAP. XXXVI*
3325 vedere ai vostri figliuoli. Verranno in **un** tristo mondo, e in tristi - *CAP. XXXVI*
3326 - rispose il frate, - lei può fare **un** gran sacrifizio al Signore, e - *CAP. XXXVI*
3327 che, col farle trovare insieme, ha dato **un** così chiaro segno d'amore - *CAP. XXXVI*
3328 non si curava di rimaner più a lungo in **un** luogo simile, quando non - *CAP. XXXVI*
3329 e non avrebbe neppur potuto starsene **un** po' col buon frate. In - *CAP. XXXVI*
3330 a quel luogo di dolori. C'era **un** movimento straordinario, - *CAP. XXXVI*
3331 C'era un movimento straordinario, **un** correr di monatti, un - *CAP. XXXVI*
3332 straordinario, un correr di monatti, **un** trasportar di roba, un - *CAP. XXXVI*
3333 di monatti, un trasportar di roba, **un** accomodar le tende delle - *CAP. XXXVI*
3334 sulla strada bianca e arida, sollevavano **un** minuto polverìo; in un - *CAP. XXXVII*
3335 sollevavano un minuto polverìo; in **un** momento, diventaron fitti; e - *CAP. XXXVII*
3336 qua e là; quello strascico che **un** tal flagello lasciava sempre - *CAP. XXXVII*
3337 orrori, i pericoli, veniva sempre a galla **un** pensierino: l'ho trovata; è - *CAP. XXXVII*
3338 ciò dava un'annaffiata all'intorno, come **un** can barbone uscito - *CAP. XXXVII*
3339 La sola cosa che l'incomodasse, era **un** grand'appetito: ché una - *CAP. XXXVII*
3340 questo, che, per dir la verità, era **un** gran merito, potete - *CAP. XXXVII*
3341 averlo detto altrove) tra due rive, quasi **un** letto di fiume, si sarebbe a - *CAP. XXXVII*
3342 sarebbe a quell'ora potuta dire, se non **un** fiume, una gora davvero; e - *CAP. XXXVII*
3343 e di contrapporci l'immaginazioni d' **un** avvenire così diverso: e - *CAP. XXXVII*
3344 Adda. Non era mai spiovuto; ma, a **un** certo tempo, da diluvio era - *CAP. XXXVII*
3345 uguale: i nuvoli alti e radi stendevano **un** velo non interrotto, ma - *CAP. XXXVII*
3346 un'occhiata anche a sé, e si trovò **un** po' strano, quale, per dir la - *CAP. XXXVII*
3347 ogni cosa: dalla testa alla vita, tutto **un** fradiciume, una grondaia; - *CAP. XXXVII*
3348 il ponte; per istrade e campi, arriva in **un** momento alla casa - *CAP. XXXVII*
3349 a' suoi giorni non aveva visto **un** uomo peggio conciato e - *CAP. XXXVII*
3350 Ma, aspetta, aspetta; che ti faccia **un** buon fuoco. - Non dico di - *CAP. XXXVII*
3351 terra, l'altra sul focolare, e, con **un** po' di brace rimasta della - *CAP. XXXVII*
3352 che pareva stato in molle; lo mise su **un** panchetto, e disse: - anche - *CAP. XXXVII*
3353 -. E si fregava le mani. - Ora fammi **un** altro piacere, - soggiunse: - *CAP. XXXVII*
3354 per dir la verità, non m'hanno toccato **un** dente. - Lascia fare, - - *CAP. XXXVII*
3355 - disse l'amico; mise l'acqua in **un** paiolo, che attaccò poi - *CAP. XXXVII*
3356 all'amico, parte in faccende intorno a **un** suo piccolo tino, e a una - *CAP. XXXVII*
3357 porcheria che s'attacca alle volte come **un** malefizio. E giacché il - *CAP. XXXVII*
3358 e voglio che campiamo insieme **un** bel pezzo allegramente, a - *CAP. XXXVII*
3359 pericolo; e sentirete. Agnese gl'indicò **un** orto ch'era dietro alla casa; - *CAP. XXXVII*
3360 andò a mettersi a sedere sur una: **un** momento dopo, Agnese si - *CAP. XXXVII*
3361 mute, fatte d'inchiostro, e senza trovarci **un** solo fatto nuovo, son di - *CAP. XXXVII*
3362 del bergamasco dove Renzo aveva già **un** buon avviamento: in - *CAP. XXXVII*
3363 bubbone scolorito, che si curava come **un** fignolo ordinario. Già - *CAP. XXXVII*
3364 questa volta il tesoro, ma senza farci **un** gran buco, ché tutto era a - *CAP. XXXVII*
3365 Al lettore noi lo faremo passare in **un** momento tutto quel tempo, - *CAP. XXXVII*
3366 di Lucia, al quale, dopo aver fatto **un** po' di cerimonie, dovette - *CAP. XXXVII*
3367 per ordine del cardinale, trasportata in **un** monastero di Milano; che - *CAP. XXXVII*
3368 togliergliela, ne avrebbe potuto trovare **un** più severo. Chi volesse - *CAP. XXXVII*
3369 un più severo. Chi volesse conoscere **un** po' più in particolare - *CAP. XXXVII*

3370 antichi padroni, e di fare, come diceva, **un** atto del suo dovere, se - *CAP. XXXVII*
3371 dotto, l'anonimo ha creduto d'estendersi **un** po' più; e noi, a nostro - *CAP. XXXVII*
3372 e noi, a nostro rischio, trascriveremo a **un** di presso quello che ne - *CAP. XXXVII*
3373 se fosse tale, in vece di passar da **un** corpo all'altro, volerebbe - *CAP. XXXVII*
3374 signori dottori che si comunica da **un** corpo all'altro; ché questo - *CAP. XXXVII*
3375 accidente, verrebbe a essere **un** accidente trasportato: due - *CAP. XXXVII*
3376 più chiara, più liquida di questa: che **un** accidente non può passar - *CAP. XXXVII*
3377 che un accidente non può passar da **un** soggetto all'altro. Che se, - *CAP. XXXVII*
3378 corbellerie, - scappò fuori una volta **un** tale. - No, no, - riprese don - *CAP. XXXVII*
3379 spiegare quanto sia grande l'autorità d' **un** dotto di professione, - *CAP. XXXVII*
3380 già nell'affermare che ci fosse **un** male terribile e generale; - *CAP. XXXVII*
3381 poi quell'altra così in aria... La neghino **un** poco, se possono, quella - *CAP. XXXVII*
3382 come tante capocchie di spilli ficcati in **un** guancialino?... Ma quel che - *CAP. XXXVII*
3383 attaccò; andò a letto, a morire, come **un** eroe di Metastasio, - *CAP. XXXVII*
3384 Una sera, Agnese sente fermarsi **un** legno all'uscio. - È lei, di - *CAP. XXXVIII*
3385 sa nulla, e vien solamente per isfogarsi **un** po' con Agnese su quel - *CAP. XXXVIII*
3386 e fanno mille cerimonie prima di fare **un** passo, e poi tutto a un - *CAP. XXXVIII*
3387 prima di fare un passo, e poi tutto a **un** tratto prendon l'andare, e - *CAP. XXXVIII*
3388 non se la sarebbe potuta immaginare d' **un** umore così socievole e - *CAP. XXXVIII*
3389 già fatto amicizia; con Lucia poi era **un** piacere a vederla, tenera - *CAP. XXXVIII*
3390 per lo sposalizio. Ci andò, e, con **un** certo fare tra burlesco e - *CAP. XXXVIII*
3391 inteso, - disse Renzo: - lei ha ancora **un** po' di quel mal di capo. - *CAP. XXXVIII*
3392 basta... posso sperare di starci ancora **un** pochino. Figuratevi poi - *CAP. XXXVIII*
3393 son sicuro che, se la durava ancora **un** poco, mi tornava in - *CAP. XXXVIII*
3394 subito. Ora, signore sposo, menateci **un** po' a spasso noi altre - *CAP. XXXVIII*
3395 mamma: e ho proprio voglia di vedere **un** po' meglio queste - *CAP. XXXVIII*
3396 senza dir dove. Le donne rimasero **un** pezzetto a discorrere, a - *CAP. XXXVIII*
3397 troppo bene; avrei paura di fargli **un** cattivo servizio. Veda lei; - *CAP. XXXVIII*
3398 da capo; quando entra Renzo, con **un** passo risoluto, e con una - *CAP. XXXVIII*
3399 profundis. E questo signor marchese è **un** bravissim'uomo. - Sicuro, - *CAP. XXXVIII*
3400 l'ho sentito nominar più d'una volta per **un** bravo signore davvero, - *CAP. XXXVIII*
3401 volta per un bravo signore davvero, per **un** uomo della stampa antica. - *CAP. XXXVIII*
3402 gente. Sapete che l'è una gran cosa! **un** gran respiro per questo - *CAP. XXXVIII*
3403 ci si poteva vivere con colui. E stata **un** gran flagello questa peste; - *CAP. XXXVIII*
3404 in seminario, a fare i latinucci. E in **un** batter d'occhio, sono - *CAP. XXXVIII*
3405 Ci ha dato **un** gran fastidio a tutti, - *CAP. XXXVIII*
3406 come prima. Dunque ha trovato **un** bonissimo ripiego. A poco - *CAP. XXXVIII*
3407 a esser trattati come i cardinali, **un** giorno volessero - *CAP. XXXVIII*
3408 per l'altre due denunzie. Hanno a avere **un** bel da fare laggiù in curia, - *CAP. XXXVIII*
3409 si può sperare che vogliano essere **un** po' meglio. Ma! fortunati - *CAP. XXXVIII*
3410 non succedendo disgrazie, avete ancora **un** pezzo da parlare de' guai - *CAP. XXXVIII*
3411 quel latino lì che mi fa paura: quello è **un** latino sincero, sacrosanto, - *CAP. XXXVIII*
3412 addosso a tradimento, nel buono d' **un** discorso. Per esempio, ora - *CAP. XXXVIII*
3413 cose, e che so io? me lo volti **un** po' in volgare ora. - Sta' - *CAP. XXXVIII*
3414 Di te non mi fa specie, che sei **un** malandrinaccio; ma dico - *CAP. XXXVIII*
3415 andarsene, e fermandola poi ancora **un** pochino sull'uscio di - *CAP. XXXVIII*
3416 signor marchese del quale s'era parlato: **un** uomo tra la virilità e la - *CAP. XXXVIII*
3417 e la vecchiezza, il cui aspetto era come **un** attestato di ciò che la - *CAP. XXXVIII*
3418 una come questa, è farmi veramente **un** servizio. - Il cielo la - *CAP. XXXVIII*
3419 dà tanto coraggio, sì signore, che ho **un** espediente da suggerirle, il - *CAP. XXXVIII*
3420 un'altra la sposa: due topaie, veda. **Un** signore come vossignoria - *CAP. XXXVIII*
3421 di qualche furbo, che forse sarà già **un** pezzo che fa all'amore a - *CAP. XXXVIII*
3422 bisogna correrglì dietro, e dargliele per **un** pezzo di pane: - *CAP. XXXVIII*
3423 loro. Io, ner dir la verità, do **un** parere interessato, perché - *CAP. XXXVIII*
3424 verrei ad acquistare nella mia cura **un** compadrone come il signor - *CAP. XXXVIII*
3425 far del bene a questa gente, ci sarebbe **un** altro servizio da render - *CAP. XXXVIII*
3426 senza malizia, da ignorante, come **un** topo nella trappola: nulla - *CAP. XXXVIII*
3427 Una raccomandazione, una parolina d' **un** par suo, è più del bisogno - *CAP. XXXVIII*
3428 - E poi non vorrà che si dica che è **un** grand'uomo. Lo dico, e lo - *CAP. XXXVIII*
3429 il prezzo, si fece avanti; e, dopo **un** po' di cerimonie e di - *CAP. XXXVIII*
3430 bocca di don Abbondio, furono sposi. **Un** altro trionfo, e ben più - *CAP. XXXVIII*

3431 fece loro una gran festa, li condusse in **un** bel tinello, mise a tavola - *CAP. XXXVIII*
3432 altrove con don Abbondio, volle star lì **un** poco a far compagnia - *CAP. XXXVIII*
3433 una tavola sola. Ve l'ho dato per **un** brav'uomo, ma non per - *CAP. XXXVIII*
3434 ho dato per un brav'uomo, ma non per **un** originale, come si direbbe - *CAP. XXXVIII*
3435 detto ch'era umile, non già che fosse **un** portento d'umiltà. - *CAP. XXXVIII*
3436 pranzi, fu steso il contratto per mano d' **un** dottore, il quale non fu - *CAP. XXXVIII*
3437 una spiegazione. Sopra Lecco forse **un** mezzo miglio, e quasi sul - *CAP. XXXVIII*
3438 dell'altro paese chiamato Castello, c'è **un** luogo detto Canterelli, - *CAP. XXXVIII*
3439 e da una parte del crocicchio, si vede **un** rialto, come un poggetto - *CAP. XXXVIII*
3440 del crocicchio, si vede un rialto, come **un** poggetto artificiale, con - *CAP. XXXVIII*
3441 croce in cima; il quale non è altro che **un** gran mucchio di morti in - *CAP. XXXVIII*
3442 inconveniente, se non che Renzo era **un** po' incomodato dal peso - *CAP. XXXVIII*
3443 era ben più reale; perché, essendo **un** uomo solo, non gli si - *CAP. XXXVIII*
3444 creature avevan sempre conservato **un** certo attaccamento - *CAP. XXXVIII*
3445 dolore, ce n'è, sto per dire, **un** po' per tutto. Bisogna - *CAP. XXXVIII*
3446 a esaminarla in particolare, notavan chi **un** difetto, chi un altro: e ci - *CAP. XXXVIII*
3447 particolare, notavan chi un difetto, chi **un** altro: e ci furon fin di - *CAP. XXXVIII*
3448 donne: guardate quelle ". E vedete **un** poco come alle volte una - *CAP. XXXVIII*
3449 basta a decidere dello stato d' **un** uomo per tutta la vita. Se - *CAP. XXXVIII*
3450 buona creanza: fino sbudellarsi. Aveva **un** non so che di sardonico - *CAP. XXXVIII*
3451 anche lui conoscer la prima cagione d' **un** così gran male. Ma si - *CAP. XXXVIII*
3452 Aveva essa portato via il padrone d' **un** altro filatoio, situato quasi - *CAP. XXXVIII*
3453 aveva provato nell'altro paese, gli restò **un** utile ammaestramento. - *CAP. XXXVIII*
3454 Prima d'allora era stato **un** po' lesto nel sentenziare, - *CAP. XXXVIII*
3455 Allora s'accorse che le parole fanno **un** effetto in bocca, e un - *CAP. XXXVIII*
3456 le parole fanno un effetto in bocca, e **un** altro negli orecchi; e - *CAP. XXXVIII*
3457 bocca, e un altro negli orecchi; e prese **un** po' più d'abitudine - *CAP. XXXVIII*
3458 e già sapete per prova che aveva **un** gusto un po' strano in - *CAP. XXXVIII*
3459 sapete per prova che aveva un gusto **un** po' strano in fatto di - *CAP. XXXVIII*
3460 uomo, fin che sta in questo mondo, è **un** infermo che si trova sur - *CAP. XXXVIII*
3461 mondo, è un infermo che si trova sur **un** letto scomodo più o - *CAP. XXXVIII*
3462 a sentire qui una lisca che lo punge, lì **un** bernoccolo che lo preme: - *CAP. XXXVIII*
3463 che lo preme: siamo in somma, a **un** di presso, alla storia di - *CAP. XXXVIII*
3464 finirebbe anche a star meglio. È tirata **un** po' con gli argani, e - *CAP. XXXVIII*
3465 andavan d'incanto: sul principio ci fu **un** po' d'incaglio per la - *CAP. XXXVIII*
3466 si rincamminino. Arrivò da Venezia **un** altro editto, un po' più - *CAP. XXXVIII*
3467 Arrivò da Venezia un altro editto, **un** po' più ragionevole: - *CAP. XXXVIII*
3468 calda: ho imparato a non attaccarmi **un** campanello al piede, prima - *CAP. XXXVIII*
3469 sopra ogni volta, - e io, - disse **un** giorno al suo moralista, - - *CAP. XXXVIII*
3470 alla prima, rimase impicciato. Dopo **un** lungo dibattere e cercare - *CAP. XXXVIII*
3471 bene a chi l'ha scritta, e anche **un** pochino a chi l'ha - *CAP. XXXVIII*

un' *381*

1 del proemio. E allora, accozzando, con **un'** abilità mirabile, le - *INTRODUZIONE*
2 l'origine del presente libro, esposta con **un'** ingenuità pari - *INTRODUZIONE*
3 fiume, tra un promontorio a destra, e **un'** ampia costiera dall'altra parte; e il - *CAP. I*
4 loro, né scemato il numero, dà fuori **un'** altra grida, ancor più vigorosa e - *CAP. I*
5 arrivasse; ma non vide nessuno. Diede **un'** occhiata, al di sopra del muricciolo, - *CAP. I*
6 del muricciolo, ne' campi: nessuno; **un'** altra più modesta sulla strada - *CAP. I*
7 perché non ne avrà tempo, e... - **un'** altra bestemmia. - Zitto, zitto, - - *CAP. I*
8 d'arrischiare, anzi di gettar la vita in **un'** impresa disperata, vendessero la - *CAP. I*
9 sommissioni a quelle che venissero da **un'** intenzione più seria e più meditata, - *CAP. I*
10 Gli era occorso di difendere, in più d' **un'** occasione, la riputazione di quel - *CAP. I*
11 prendendogli l'altra mano, con **un'** amorevolezza timida e premurosa: - *CAP. II*
12 men profondo del solito, e dandogli **un'** occhiata più espressiva che - *CAP. II*
13 questo, non un sospetto formato, ma **un'** ombra tormentosa gli passava per - *CAP. II*
14 all'intorno, quasi a guisa de' raggi d' **un'** aureola, come ancora usano le - *CAP. II*
15 mettendo mano ora a una cosa, ora a **un'** altra, per indugiare, tanto che - *CAP. III*
16 Agnese. - Renzo, - disse Lucia, con **un'** aria di speranza e di risoluzione - *CAP. III*
17 batter la testa, e, dopo essere stato **un'** ora a quattr'occhi col dottor - *CAP. III*
18 i discorsi che aveva preparati; ma diede **un'** occhiata ai capponi, e si rincorò. - *CAP. III*

19	quel che mi basti l'animo di fare, in	**un'** occasione. Per intender	- *CAP. III*
20	parole, Renzo lo stava guardando con	**un'** attenzione estatica, come un	- *CAP. III*
21	povere bestie, e le diede a Renzo, con	**un'** occhiata di compassione	- *CAP. III*
22	il dito alla bocca, diede alla madre	**un'** occhiata che chiedeva il segreto,	- *CAP. III*
23	la sua prodigalità; ma Lucia le diede	**un'** occhiata, che voleva dire: mi	- *CAP. III*
24	- Non volete altro? Non passerà	**un'** ora che il padre Cristoforo saprà	- *CAP. III*
25	- rispose Lucia; - ma, se avessimo fatta	**un'** elemosina come gli altri, fra	- *CAP. III*
26	parte superiore del volto, alle quali	**un'** astinenza, già da gran pezzo	- *CAP. IV*
27	in una briga, se ne tirava addosso	**un'** altra; tanto che, a poco a poco,	- *CAP. IV*
28	d'andar nel mezzo; e ciò in forza d'	**un'** altra consuetudine. Perocché, in	- *CAP. IV*
29	volta che una testa dura s'abbattesse in	**un'** altra della stessa tempra. Que'	- *CAP. IV*
30	uscito di mano, e, nello stesso tempo,	**un'** angosciosa compassione dell'uomo	- *CAP. IV*
31	ogni cosa. Faceva, in certa maniera,	**un'** emenda, s'imponeva una	- *CAP. IV*
32	Il padre guardiano si presentò, con	**un'** umiltà disinvolta, al fratello del	- *CAP. IV*
33	il pubblico; e sarebbe (per dirla con	**un'** eleganza moderna) una bella	- *CAP. IV*
34	nel volto e nel contegno d'un uomo,	**un'** espressione così immediata, si	- *CAP. IV*
35	così immediata, si direbbe quasi	**un'** effusione dell'animo interno, che,	- *CAP. IV*
36	sotto la quale traspariva però ancora	**un'** umile e profonda compunzione	- *CAP. IV*
37	i moribondi, non lasciava mai sfuggire	**un'** occasione d'esercitarne due altri,	- *CAP. IV*
38	antico, che, secondato e modificato da	**un'** enfasi solenne, venutagli dall'uso	- *CAP. IV*
39	annunziava una lunga guerra, tra	**un'** indole focosa, risentita, e una	- *CAP. IV*
40	in pensiero per i suoi pericoli, e sentiva	**un'** indegnazione santa, per la turpe	- *CAP. IV*
41	ritto sulla soglia, e, appena ebbe data	**un'** occhiata alle donne, dovette	- *CAP. V*
42	e lo salutò in un modo ch'esprimeva	**un'** affezione consueta, resa più	- *CAP. V*
43	e de' costumi del paese. Dando	**un'** occhiata nelle stanze terrene,	- *CAP. V*
44	servitore, portando sur una sottocoppa	**un'** ampolla di vino, e un lungo	- *CAP. V*
45	Oh, se fossero stati pugni, sarebbe	**un'** altra faccenda; ma il bastone non	- *CAP. V*
46	quella questione, ne venne a suscitare	**un'** altra. - A proposito, - disse, -	- *CAP. V*
47	all'improvviso, come se gli venisse	**un'** ispirazione, a un servitore, e gli	- *CAP. V*
48	a' suoi comandi -; e lo condusse in	**un'** altra sala.	- *CAP. V*
49	servizio del padre, il quale era stato tutt'	**un'** altra cosa. Morto lui, il nuovo	- *CAP. VI*
50	però questo difetto con due qualità:	**un'** alta opinione della dignità della	- *CAP. VI*
51	quel caso non poteva riguardarsi come	**un'** eccezione? E ci sono	- *CAP. VI*
52	Lucia! - disse Renzo, guardandola con	**un'** aria d'aspettazione supplichevole.	- *CAP. VI*
53	con un atto di preghiera, e Agnese, con	**un'** aria d'intelligenza, partì in fretta.	- *CAP. VI*
54	- rispose, con una voce ch'esprimeva	**un'** ira ben diversa, ma un'ira	- *CAP. VII*
55	ch'esprimeva un'ira ben diversa, ma	**un'** ira tuttavia: - voi! Che bene mi	- *CAP. VII*
56	Qui l'autore confessa di non sapere	**un'** altra cosa: se Lucia fosse, in	- *CAP. VII*
57	guai, e che ne precede uno destinato a	**un'** impresa importante, e d'esito	- *CAP. VII*
58	di pane, che ricevette e ripose, con	**un'** indifferenza mal dissimulata. Si	- *CAP. VII*
59	che metteva alla scala, e lì diede	**un'** altra occhiata in fretta, come	- *CAP. VII*
60	scusandosi, con una sommissione, con	**un'** umiltà affettata, che stentava a	- *CAP. VII*
61	coperta di velluto rosso, ravvolto in	**un'** ampia toga nera; tutto nero,	- *CAP. VII*
62	la scommessa, che son pronto a farne	**un'** altra. - Sentiamo. - Che il padre..	- *CAP. VII*
63	in somma v'ha convertito. - Eccone	**un'** altra delle vostre. - Convertito,	- *CAP. VII*
64	come suole ognuno che abbia	**un'** impresa scabrosa alle mani, non	- *CAP. VII*
65	come se volesse cercare ne' loro aspetti	**un'** interpretazione di tutti que'	- *CAP. VII*
66	saperne qualche cosa, non c'è bisogno d'	**un'** erudizione molto vasta. Ma,	- *CAP. VIII*
67	tornate a casa; non c'è più niente:	**un'** altra volta, figliuoli: vi ringrazio	- *CAP. VIII*
68	proposero d'inseguire i rapitori: che era	**un'** infamità; e sarebbe una	- *CAP. VIII*
69	le donne, come il nibbio i pulcini da	**un'** aia deserta. Nuova consulta e	- *CAP. VIII*
70	il levar del sole: il conduttore entrò in	**un'** osteria, e lì, come pratico del	- *CAP. IX*
71	al pari del barcaiolo, aveva in mira	**un'** altra ricompensa, più lontana, ma	- *CAP. IX*
72	venticinque anni, faceva a prima vista	**un'** impressione di bellezza, ma d'una	- *CAP. IX*
73	diversa, ma non d'inferiore bianchezza;	**un'** altra benda a pieghe circondava il	- *CAP. IX*
74	talora in viso alle persone, con	**un'** investigazione superba; talora si	- *CAP. IX*
75	Agnese; ma il guardiano le troncò, con	**un'** occhiata, le parole in bocca, e	- *CAP. IX*
76	Lucia ubbidì subito; ma rispondere era	**un'** altra faccenda. Una domanda su	- *CAP. IX*
77	direttamente: tu devi farti monaca. Era	**un'** idea sottintesa e toccata	- *CAP. IX*
78	volto e da ogni sua parola traspariva	**un'** immobilità di risoluzione, una	- *CAP. IX*
79	ne compariva sempre infallibilmente	**un'** altra: che quel consenso si	- *CAP. IX*

80	speranze lo sopiva, e faceva nascere	**un'** intrinsichezza apparente e	*- CAP. IX*
81	passando così i giorni e i mesi in	**un'** incessante vicenda di sentimenti	*- CAP. IX*
82	e d'accattar consiglio e coraggio. C'era	**un'** altra legge, che una giovine non	*- CAP. IX*
83	la riguardavano come una rea, come	**un'** indegna: un anatema misterioso	*- CAP. IX*
84	della giovinetta: una tranquillità e	**un'** inquietudine diversa dalla solita,	*- CAP. IX*
85	basta a ottenerne ogni cosa che abbia	**un'** apparenza di bene e di sacrifizio:	*- CAP. X*
86	che ognuna delle sue risposte era come	**un'** accettazione e una conferma; ma	*- CAP. X*
87	dispiaccia -. Così detto, fece chiamare	**un'** altra donna, e le ordinò di servir	*- CAP. X*
88	che sia vestita e pettinata, ci vorrà	**un'** ora almeno. La signora principessa	*- CAP. X*
89	note compagne, che la guardava con	**un'** aria di compassione e di malizia	*- CAP. X*
90	le sue forze, scorse su quella	**un'** inquietudine così cupa,	*- CAP. X*
91	su quella un'inquietudine così cupa,	**un'** impazienza così minaccevole, che,	*- CAP. X*
92	cipiglio del padre; talché, quando, con	**un'** occhiata datagli alla sfuggita, poté	*- CAP. X*
93	che merita bene che si faccia	**un'** eccezione per lei -. E qui,	*- CAP. X*
94	uno sforzo di fantasia per pensarne	**un'** altra. Tante premure poi non eran	*- CAP. X*
95	sulla corda chi sa quanto. Sarebbe	**un'** uggia, un tormento per voi; ma	*- CAP. X*
96	subito alla mente di Gertrude, con	**un'** evidenza terribile. Per dare quella	*- CAP. X*
97	da questa idea; cercò in fretta	**un'** altra risposta; ne trovò una sola	*- CAP. X*
98	una cagione momentanea può fare	**un'** impressione che par che deva	*- CAP. X*
99	più ovvio e più usitato, le cagionava	**un'** invidia, un rodimento	*- CAP. X*
100	giulivo delle feste, le comunicavano	**un'** ebbrezza, un ardor tale di viver	*- CAP. X*
101	il volto d'una monaca, l'andatura d'	**un'** altra: rideva allora	*- CAP. X*
102	più; quando la sua disgrazia volle che	**un'** occasione si presentasse. Tra l'altre	*- CAP. X*
103	dell'animo suo s'era venuta a infondere	**un'** occupazione forte, continua e,	*- CAP. X*
104	parole ripetute con una pertinacia, con	**un'** insistenza infaticabile, che nessuna	*- CAP. X*
105	giorno avrai forse a somministrarcene	**un'** altra prova, e più notabile di	*- CAP. XI*
106	a Milano, e, in una maniera o in	**un'** altra, il frate sarà servito. Venne	*- CAP. XI*
107	e con un sembiante insolito, e con	**un'** agitazion d'animo che lo	*- CAP. XI*
108	avesse avuto parte a buttare all'aria	**un'** impresa di don Rodrigo, che	*- CAP. XI*
109	portato via. Cos'era venuto a fare? Era	**un'** anima del purgatorio, comparsa	*- CAP. XI*
110	comparsa per aiutar le donne; era	**un'** anima dannata d'un pellegrino	*- CAP. XI*
111	nella casa parrocchiale, dipingerlo come	**un'** aggressione, un atto sedizioso, e,	*- CAP. XI*
112	" pensava: " e il dottore non è	**un'** oca: qualcosa che faccia al caso	*- CAP. XI*
113	risvegliava ancora la stizza; ma vedendo	**un'** immagine sul muro, si levava il	*- CAP. XI*
114	portinaio; ma poi pensò di dar prima	**un'** altra occhiata al tumulto.	*- CAP. XI*
115	imposte con una cupidigia e con	**un'** insensatezza del pari sterminate,	*- CAP. XII*
116	pensate in quel tempo!), nasce	**un'** opinione ne' molti, che non ne	*- CAP. XII*
117	di tanti discorsi. Non mancava altro che	**un'** occasione, una spinta, un	*- CAP. XII*
118	come per guida; voltò il canto, diede	**un'** occhiata anche alla facciata del	*- CAP. XII*
119	il collegio de' dottori, non dessero	**un'** occhiatina alla grande statua che	*- CAP. XII*
120	s'era subito proposto d'aiutare anche lui	**un'** opera tale; e, con	*- CAP. XIII*
121	contentavano di guardargli in viso, con	**un'** aria, come si dice, di me	*- CAP. XIII*
122	- Una maraviglia, una gioia, una rabbia,	**un'** inclinazione, una ripugnanza,	*- CAP. XIII*
123	quegl'incagli inevitabili e frequenti, in	**un'** andata di quella sorte. Il	*- CAP. XIII*
124	quel momento sul predellino, diede	**un'** occhiata in giro, salutò con un	*- CAP. XIII*
125	su, da una parte e dall'altra, cercando	**un'** insegna d'osteria; giacché, per	*- CAP. XIV*
126	bravi signori che voglia insegnarmi	**un'** osteria, per mangiare un	*- CAP. XIV*
127	detto ancor nulla. - Conosco appunto	**un'** osteria che farà al caso	*- CAP. XIV*
128	in aria di discorso, ora una, ora	**un'** altra domanda. - Non per	*- CAP. XIV*
129	si saprà; e allora... Ma qui vedo	**un'** insegna d'osteria; e, in fede mia,	*- CAP. XIV*
130	quando meno ti vorrei! " Data poi	**un'** occhiata in fretta a Renzo,	*- CAP. XIV*
131	grida, lo sconosciuto, dando all'oste	**un'** occhiata di rimprovero, per	*- CAP. XIV*
132	a tempo e luogo. Hanno poi anche	**un'** altra malizia; che, quando	*- CAP. XIV*
133	gli era però rimasta come	**un'** attenzione istintiva a scansare i	*- CAP. XIV*
134	come l'ultimo moccolo rimasto acceso d'	**un'** illuminazione, fa vedere gli altri	*- CAP. XV*
135	vedo che sei un galantuomo: questa è	**un'** opera buona, dare un letto a un	*- CAP. XV*
136	come se qualcheduno chiamasse da	**un'** altra parte. Io cercherò di	*- CAP. XV*
137	detto, scese con lei in cucina, diede	**un'** occhiata in giro, per veder se	*- CAP. XV*
138	da un cantuccio, ricapitolò, con	**un'** altra occhiata alla moglie,	*- CAP. XV*
139	di non aprir l'impannata, per dare	**un'** occhiatina. Vide ch'era un	*- CAP. XV*
140	voi conservate il vostro onore. Di qui a	**un'** ora voi siete in libertà: c'è	*- CAP. XV*

141	arriva al convento de' cappuccini; dà	**un'** occhiata a quella piazza e alla	- *CAP. XVI*
142	battaglia; di maniera che Renzo, con	**un'** aria indifferente, con gli occhi	- *CAP. XVI*
143	bocca, di paese in paese, ci arrivò,	**un'** ora circa prima di sera. Già	- *CAP. XVI*
144	facendo, aveva disegnato di far lì	**un'** altra fermatina, per fare un	- *CAP. XVI*
145	del punto e del tratto non aveva	**un'** idea precisa; ma, allora come	- *CAP. XVI*
146	dove piacesse a Dio; pur che non fosse	**un'** osteria. Fatti alcuni passi in	- *CAP. XVI*
147	Fatti alcuni passi in Gorgonzola, vide	**un'** insegna, entrò; e all'oste, che gli	- *CAP. XVI*
148	in Milano, - cominciava un altro, con	**un'** aria cupa e maliziosa; quando	- *CAP. XVI*
149	trovarono a' posti convenuti (già c'era	**un'** intelligenza: tutte cose	- *CAP. XVI*
150	Un galantuomo del vicinato ebbe	**un'** ispirazione dal cielo. Corse su	- *CAP. XVI*
151	e monsignor Settala, penitenziere, da	**un'** altra, e gli altri anche loro: ma,	- *CAP. XVI*
152	La giustizia aveva acchiappato uno in	**un'** osteria... - Renzo, il quale non	- *CAP. XVI*
153	di ricorrere s'ottiene; e non metter su	**un'** usanza così scellerata d'entrar	- *CAP. XVI*
154	né conosciuto. Aspetta che mi mova	**un'** altra volta, per aiutar signori...	- *CAP. XVII*
155	miei amici. E imparate a parlare	**un'** altra volta; principalmente	- *CAP. XVII*
156	capanna; e, per la prima cosa, diede	**un'** occhiata in qua e in là, per	- *CAP. XVII*
157	E senza mai rallentare, dava ogni tanto	**un'** occhiata ombrosa alla riva da	- *CAP. XVII*
158	croce, accompagnando quel gesto con	**un'** occhiata espressiva; e disse poi	- *CAP. XVII*
159	tre che gli potevan rimanere; pensò, da	**un'** altra parte, che non sarebbe	- *CAP. XVII*
160	Entrò in	**un'** osteria a ristorarsi lo stomaco;	- *CAP. XVII*
161	che sedute, due donne, una attempata,	**un'** altra più giovine, con un	- *CAP. XVII*
162	si potevano ancora vedere i segni d'	**un'** antica robustezza, domata e	- *CAP. XVII*
163	ordigni, e dagli occhi de' curiosi, in	**un'** altra stanza, e gli dice: - ti vedo	- *CAP. XVII*
164	impicciato ". L'è usanza così. - L'è	**un'** usanza sciocca. E vedendo	- *CAP. XVII*
165	più. Cos'è poi finalmente? Era ben	**un'** altra cosa quelle galanterie che	- *CAP. XVII*
166	Riposarono parte della notte in	**un'** osteria, secondo il solito;	- *CAP. XVIII*
167	e d'impazienza, che si prova a	**un'** esibizione in cui si trovi più la	- *CAP. XVIII*
168	passo, come si dice, di gigante, per	**un'** occasione straordinaria, un	- *CAP. XVIII*
169	come gli piacesse Madrid, e d'avergli	**un'** altra volta detto a	- *CAP. XVIII*
170	l'uomo:	**un'** altra sua creatura, un	- *CAP. XVIII*
171	fatto un altro male, - soggiunse con	**un'** aria pensierosa: - ho paura	- *CAP. XVIII*
172	vedendo in un campo mal coltivato,	**un'** erbaccia, per esempio un bel	- *CAP. XIX*
173	padre provinciale e il conte zio passava	**un'** antica conoscenza: s'eran veduti	- *CAP. XIX*
174	il padre provinciale di passar con lui in	**un'** altra stanza. Due potestà, due	- *CAP. XIX*
175	questo padre per chi le ho detto, c'è	**un'** altra cosa disgustosa, e che	- *CAP. XIX*
176	punto, fu come quando, nel mezzo d'	**un'** opera seria, s'alza, per isbaglio,	- *CAP. XIX*
177	subito, prevedo un monte di disordini,	**un'** iliade di guai. Uno sproposito...	- *CAP. XIX*
178	al palazzo di corte, lasciò alla guardia	**un'** imbasciata d'impertinenze per il	- *CAP. XIX*
179	- cito ancora il Ripamonti, - era come	**un'** officina di mandati sanguinosi:	- *CAP. XIX*
180	n'aveva, come afferma lo stesso storico,	**un'** altra di soggetti simili, dispersi	- *CAP. XIX*
181	paese all'intorno, avevan dovuto, chi in	**un'** occasione e chi in un'altra,	- *CAP. XIX*
182	dovuto, chi in un'occasione e chi in	**un'** altra, scegliere tra l'amicizia e	- *CAP. XIX*
183	d'un poggio che sporge in fuori da	**un'** aspra giogaia di monti, ed è,	- *CAP. XX*
184	sopra di sé, né più in alto. Dando	**un'** occhiata in giro, scorreva tutto	- *CAP. XX*
185	armato come un saracino; e data	**un'** occhiata, entrò ad informare tre	- *CAP. XX*
186	gli spiriti di quell'uomo, e infondergli	**un'** ira piena di coraggio, quella	- *CAP. XX*
187	della vendetta, dell'omicidio, ispirandogli	**un'** emulazione feroce, gli avevano	- *CAP. XX*
188	traditora, rimasto nella strada, diede	**un'** occhiata in qua e in là, per	- *CAP. XX*
189	si fa di codeste domande. Lucia tentò	**un'** altra volta di buttarsi	- *CAP. XX*
190	Era aspettata dall'innominato, con	**un'** inquietudine, con una	- *CAP. XX*
191	un ribrezzo, direi quasi un terrore. Da	**un'** alta finestra del suo castellaccio,	- *CAP. XX*
192	che lo sentiva in quel momento,	**un'** impressione confusa, strana,	- *CAP. XXI*
193	Sì, voglio vederla ". E d'una stanza in	**un'** altra, trovò una scaletta, e su a	- *CAP. XXI*
194	L'innominato, dalla soglia, diede	**un'** occhiata in giro; e, al lume	- *CAP. XXI*
195	le mani, come avrebbe fatto davanti a	**un'** immagine, alzò gli occhi in viso	- *CAP. XXI*
196	Dio perdona tante cose, per	**un'** opera di misericordia! Mi lasci	- *CAP. XXI*
197	la dica. Dio perdona tante cose, per	**un'** opera di misericordia! " Oh	- *CAP. XXI*
198	quel pensiero, le spuntò in cuore come	**un'** improvvisa speranza. Prese di	- *CAP. XXI*
199	e una salvaguardia a un tempo, come	**un'** armatura della nuova milizia a	- *CAP. XXI*
200	divenuto tutt'a un tratto restìo per	**un'** ombra, non voleva più andare	- *CAP. XXI*
201	di trovarsi tra loro, era un nuovo peso,	**un'** idea di schifo e d'impiccio. E se	- *CAP. XXI*

202	E se volle trovare	**un'** occupazione per l'indomani,	- *CAP. XXI*
203	trovare un'occupazione per l'indomani,	**un'** opera fattibile, dovette pensare	- *CAP. XXI*
204	tanto patire, senz'odio, senza timore,	**un'** infelice sconosciuta, per servire	- *CAP. XXI*
205	suo pensiero sorpreso da un terrore, da	**un'** inquietudine, per dir così,	- *CAP. XXI*
206	se quella vita non c'è, se è	**un'** invenzione de' preti; che fo io?	- *CAP. XXI*
207	prima: " Dio perdona tante cose, per	**un'** opera di misericordia! " E non	- *CAP. XXI*
208	levò le mani dalle tempie, e, in	**un'** attitudine più composta, fissò gli	- *CAP. XXI*
209	sedere, sentì arrivarsi all'orecchio come	**un'** onda di suono non bene	- *CAP. XXI*
210	tutti col vestito delle feste, e con	**un'** alacrità straordinaria. " Che	- *CAP. XXI*
211	alla cintura da una parte; dall'altra,	**un'** altra che staccò da un chiodo	- *CAP. XXII*
212	ad aprire. Il signore entrò, e data	**un'** occhiata per la camera, vide	- *CAP. XXII*
213	molti preti, che tutti lo guardarono con	**un'** attenzione maravigliata e	- *CAP. XXII*
214	forestiero, - rispose l'interrogato, e data	**un'** occhiata intorno, chiamò il	- *CAP. XXII*
215	che avvilisse così la dignità della casa.	**Un'** altra guerra ebbe a sostenere	- *CAP. XXII*
216	Carlo aveva quasi annessa nelle menti	**un'** idea di santità e di	- *CAP. XXII*
217	l'effetto d'una disciplina costante sopra	**un'** indole viva e risentita. Se	- *CAP. XXII*
218	Però non ometteremo di notare	**un'** altra singolarità di quella bella	- *CAP. XXII*
219	non paia che abbiam voluto scrivere	**un'** orazion funebre. Non è	- *CAP. XXII*
220	folla un: - io? - strascicato, con	**un'** intonazione di maraviglia. -	- *CAP. XXIII*
221	quell'altro signore, e che intanto dava	**un'** occhiatina di sotto in su ora	- *CAP. XXIII*
222	profondo inchino all'innominato, con	**un'** occhiata pietosa che diceva:	- *CAP. XXIII*
223	una nuova e potente affezione, come in	**un'** antica intrinsichezza, - non	- *CAP. XXIII*
224	profonda; una tenerezza riconoscente,	**un'** umile gioia nell'aspetto	- *CAP. XXIII*
225	il giorno avanti: e il suo viso esprimeva	**un'** agitazione concentrata, che	- *CAP. XXIII*
226	appena messo piede nel cortiletto, vide	**un'** altra novità che gli guastò	- *CAP. XXIII*
227	che cantavano a distesa, provò	**un'** invidia, una mesta tenerezza,	- *CAP. XXIII*
228	anche con la santità... E se fosse tutto	**un'** apparenza? Chi può conoscer	- *CAP. XXIII*
229	è questo di Lucia? Che ci fosse	**un'** intesa con don Rodrigo? che	- *CAP. XXIII*
230	dir così, passare i pensieri, come, in	**un'** ora burrascosa, le nuvole	- *CAP. XXIII*
231	e così vicina al termine, andava con	**un'** impazienza mista d'angoscia,	- *CAP. XXIII*
232	-. Smonta, lega in fretta la mula a	**un'** inferriata, va alla lettiga,	- *CAP. XXIII*
233	dato la vita. Mise un sospiro, che da	**un'** ora gli s'aggirava dentro,	- *CAP. XXIII*
234	lui che quel dannato non mi faccia	**un'** azione peggio della prima? E	- *CAP. XXIV*
235	andava intanto assettandosi, per	**un'** abitudine, per un istinto di	- *CAP. XXIV*
236	grazia, pentirsi della promessa, le parve	**un'** ingratitudine sacrilega, una	- *CAP. XXIV*
237	si fermano un momento a dare	**un'** occhiata curiosa a Lucia, poi	- *CAP. XXIV*
238	buoni sentimenti, tornava a casa con	**un'** aspettativa, con un desiderio	- *CAP. XXIV*
239	l'accompagnò, la fece sedere; e staccata	**un'** ala di quel cappone, gliela	- *CAP. XXIV*
240	dal desiderio di farsi onore in	**un'** occasione di tanta importanza,	- *CAP. XXIV*
241	messo per tutto uno sbalordimento,	**un'** ansietà, un cruccio, un	- *CAP. XXIV*
242	nati sul suo, ed erano una gran parte)	**un'** affezione come d'uomini ligi;	- *CAP. XXIV*
243	poterla disonorare, perseguitarla con	**un'** insistenza così sfacciata, con sì	- *CAP. XXV*
244	render conto minutamente; perché era	**un'** occasione importante di far	- *CAP. XXV*
245	a tornare a vedere; ma le daremo	**un'** altra istruzione, le daremo ". E	- *CAP. XXV*
246	il bene chiaro e immediato che c'era in	**un'** opera tale, donna Prassede ce	- *CAP. XXV*
247	la chiesa, e fu per le nostre donne	**un'** altra passeggiata trionfale.	- *CAP. XXV*
248	sollevato in una regione sconosciuta, in	**un'** aria che non ha mai respirata.	- *CAP. XXV*
249	aspetti una risposta: una confessione, o	**un'** apologia, qualcosa in somma. -	- *CAP. XXV*
250	per la sua strada: avendone presa	**un'** altra, ne restate mallevadore	- *CAP. XXVI*
251	il vostro vescovo dell'impedimento che	**un'** infame violenza metteva	- *CAP. XXVI*
252	la paura del proprio, gli faceva ora	**un'** impressione nuova. E se non	- *CAP. XXVI*
253	farebbe come desiderava. - Vorrei dirvi	**un'** altra cosa, - riprese questa: -	- *CAP. XXVI*
254	sicuro, Iddio non ci mancherà. Cercate	**un'** occasione fidata, e	- *CAP. XXVI*
255	vero nulla; ma per dargliene in cambio	**un'** altra, ugualmente strana o	- *CAP. XXVI*
256	fatto, di cui non ci rimaneva più che	**un'** ombra; si rammentò della	- *CAP. XXVII*
257	si rammentò della cosa, ebbe	**un'** idea fugace e confusa del	- *CAP. XXVII*
258	fare accluder la lettera per Agnese in	**un'** altra diretta al padre	- *CAP. XXVII*
259	lasciò, con molte raccomandazioni, in	**un'** osteria sulla strada, al punto	- *CAP. XXVII*
260	comparir risposta, fece stendere	**un'** altra lettera, a un di presso	- *CAP. XXVII*
261	presso come la prima, e accluderla in	**un'** altra a un suo amico di	- *CAP. XXVII*
262	ad intervalli, continuato. Ma per avere	**un'** idea di quel carteggio,	- *CAP. XXVII*

263	pretende che ne vogliano dire	**un'** altra. Finalmente bisogna che	- *CAP. XXVII*
264	gusto della proposta, va poi soggetta a	**un'** interpretazione simile. Che	- *CAP. XXVII*
265	e senza tregua: era in tutti que' luoghi	**un'** attenzione continua a	- *CAP. XXVII*
266	no. E se, pregato, le prestava a	**un'** occorrenza l'ufizio della	- *CAP. XXVII*
267	c'era (e come non ci sarebbe stata?)	**un'** inquietudine, un	- *CAP. XXVIII*
268	dice lui, inconveniente, proibì, con	**un'** altra grida del `5 di	- *CAP. XXVIII*
269	singolare. In un paese e in	**un'** epoca vicina, nell'epoca la	- *CAP. XXVIII*
270	gli effetti, e neppure da	**un'** introduzione sufficiente di	- *CAP. XXVIII*
271	che in molti serbavano ancora i segni d'	**un'** antica agiatezza; come	- *CAP. XXVIII*
272	ad altre liberalità, divenute ora d'	**un'** importanza troppo	- *CAP. XXVIII*
273	nuovi concorrenti d'accatto, uscivano a	**un'** ultima disperata prova di	- *CAP. XXVIII*
274	non facesse che aumentare l'attività d'	**un'** influenza puramente	- *CAP. XXVIII*
275	nel lazzeretto medesimo, come, da	**un'** oscura e inesatta relazione,	- *CAP. XXVIII*
276	parte corse sulle mura, e di là fecero	**un'** ultima scarica sulle carrozze	- *CAP. XXVIII*
277	maledetto suon di trombe, annunziava	**un'** altra squadra. Questi, non	- *CAP. XXVIII*
278	a vicenda, un consultare tumultuoso,	**un'** esitazione tra il fuggire e il	- *CAP. XXIX*
279	domandò don Abbondio. - Dico che è	**un'** ispirazione del cielo, e che	- *CAP. XXIX*
280	che aiuto m'avete a dar voi altre? -	**Un'** altra, per perder tempo! -	- *CAP. XXIX*
281	Don Abbondio diede, nel passare,	**un'** occhiata alla chiesa, e disse	- *CAP. XXIX*
282	quel bravo signore; e quando ho avuto	**un'** altra volta l'onore di trovarmi	- *CAP. XXIX*
283	sarei contento di potergli parlare	**un'** altra volta, un po' più con	- *CAP. XXIX*
284	e buoni augùri, inviti e promesse d'	**un'** altra fermata al ritorno, il	- *CAP. XXIX*
285	ogni male che gli venisse fatto, sarebbe	**un'** ingiuria riguardo a Dio, ma	- *CAP. XXIX*
286	in vece a procacciargli e a mantenergli	**un'** ammirazione, che gli serviva	- *CAP. XXIX*
287	poco riguardo, poteva parere non tanto	**un'** insolenza e una viltà, quanto	- *CAP. XXIX*
288	cerimoniosa. Agnese diede al curato	**un'** occhiata che voleva dire: veda	- *CAP. XXX*
289	- sento che, anche da quella parte, giri	**un'** altra masnada di gente, ma...	- *CAP. XXX*
290	sopra un fracasso di questa sorte. Dopo	**un'** altra po' di strada,	- *CAP. XXX*
291	a mucchi o seminati per le strade;	**un'** aria pesante, zaffate di puzzo	- *CAP. XXX*
292	che copre il pavimento; e dànno	**un'** occhiata in giro. Non c'era	- *CAP. XXX*
293	avesse che fare con un buon uomo.	**Un'** altra e più viva inquietudine	- *CAP. XXX*
294	ce n'è alcuna che basti da sé a darne	**un'** idea un po' distinta e	- *CAP. XXXI*
295	molto incerta, e un po' confusa:	**un'** idea indeterminata di gran	- *CAP. XXXI*
296	là di quel che si possa immaginare),	**un'** idea composta più di giudizi	- *CAP. XXXI*
297	di rendere inutile a chi voglia farsi	**un'** idea più compita della cosa,	- *CAP. XXXI*
298	per tutti, far per quest'uomo come	**un'** impresa; nominarla da lui,	- *CAP. XXXI*
299	quella sua condotta, ciò che fa nascere	**un'** altra e più forte maraviglia, è	- *CAP. XXXI*
300	un bubbone che gli si scoprì sotto	**un'** ascella, mise chi lo curava in	- *CAP. XXXI*
301	andava ogni giorno crescendo, era	**un'** altra ardua impresa quella	- *CAP. XXXI*
302	vasto spazio interno, talvolta portando	**un'** asta, talvolta non armato che	- *CAP. XXXI*
303	il più notato, così merita anche adesso	**un'** espressa menzione il	- *CAP. XXXI*
304	Coloro che credevano esser quella	**un'** unzione velenosa, chi voleva	- *CAP. XXXI*
305	quel giorno morta di peste, tra gli altri,	**un'** intera famiglia. Nell'ora del	- *CAP. XXXI*
306	senza contrasto: ma già ci s'è attaccata	**un'** altra idea, l'idea del venefizio	- *CAP. XXXI*
307	risoluzione, i decurioni ne avevan presa	**un'** altra: di chiedere al cardinale	- *CAP. XXXII*
308	di questi untori, la processione fosse	**un'** occasion troppo comoda al	- *CAP. XXXII*
309	mila. Il ~ di luglio, come trovo in	**un'** altra lettera de' conservatori	- *CAP. XXXII*
310	Così pure, trovandosi colma di cadaveri	**un'** ampia, ma unica fossa, ch'era	- *CAP. XXXII*
311	una vita, quando ci sia da guadagnare	**un'** anima a Cristo " (Ripamonti,	- *CAP. XXXII*
312	la pestilenza, divenuta per essi	**un'** entrata, un regno, una festa.	- *CAP. XXXII*
313	sfoghi, era spesso, come abbiam veduto,	**un'** altra perversità. L'immagine	- *CAP. XXXII*
314	quale voluttà diabolica in quell'ungere,	**un'** attrattiva che dominasse le	- *CAP. XXXII*
315	regnava intorno ad essa: ché, quando	**un'** opinione regna per lungo	- *CAP. XXXII*
316	`6´^, correva per le bocche di tutti.	**Un'** altra cometa, apparsa nel	- *CAP. XXXII*
317	d'idee possa essere scompigliata da	**un'** altra serie d'idee, che ci si	- *CAP. XXXII*
318	nuovo in lui un esempio della forza d'	**un'** opinione comune anche sulle	- *CAP. XXXII*
319	Nella biblioteca ambrosiana si conserva	**un'** operetta scritta di sua mano	- *CAP. XXXII*
320	citano alcun fatto. Ma pur troppo, in	**un'** altra occasione, si credé	- *CAP. XXXII*
321	di gambe, una gravezza di respiro,	**un'** arsione interna, che avrebbe	- *CAP. XXXIII*
322	il dolore; finalmente la scoprì, ci diede	**un'** occhiata paurosa; e vide un	- *CAP. XXXIII*
323	dammi prima un po' d'acqua. Mi sento	**un'** arsione, che non ne posso	- *CAP. XXXIII*

324	in quel tempo, che il vivere era come	**un'** eccezione? E, a così poca	*- CAP. XXXIII*
325	franchi e risoluti; come i cavalieri d'	**un'** epoca del medio evo, ferrati	*- CAP. XXXIII*
326	appoggiate a una siepe di gelsomini, in	**un'** attitudine d'insensato: e, a	*- CAP. XXXIII*
327	c'eran più neppure i gangheri); diede	**un'** occhiata in giro: povera	*- CAP. XXXIII*
328	ancora il letto de' lanzichenecchi. Diede	**un'** occhiata alle pareti:	*- CAP. XXXIII*
329	prima; dopo pochi passi, prese	**un'** altra straducola a mancina,	*- CAP. XXXIII*
330	un po' stare, che sarà anche questa	**un'** opera di misericordia.	*- CAP. XXXIII*
331	visita, l'altro del ricevimento. E, dopo	**un'** assenza di forse due anni, si	*- CAP. XXXIII*
332	Trovò meglio di quel che cercava: vide	**un'** apertura in una siepe che	*- CAP. XXXIII*
333	appoggiata una scala a mano; diede	**un'** occhiata in giro, e poi salì	*- CAP. XXXIII*
334	le mura di fuori, finché ne trovasse	**un'** altra di più facile accesso. E	*- CAP. XXXIV*
335	che gli s'era accostato un untore, con	**un'** aria umile, mansueta, con un	*- CAP. XXXIV*
336	padrone: perché qui è veramente	**un'** opera di misericordia ". In	*- CAP. XXXIV*
337	quello si moveva per andarsene, -	**un'** altra carità, - soggiunse; e	*- CAP. XXXIV*
338	avesse voluto eseguir gli ordini, o fare	**un'** angheria. Per tutto cenci e,	*- CAP. XXXIV*
339	pubblico lutto. Ora da una, ora da	**un'** altra finestra, veniva una	*- CAP. XXXIV*
340	di pacato e di profondo, che attestava	**un'** anima tutta consapevole e	*- CAP. XXXIV*
341	una specie però d'insolito rispetto, con	**un'** esitazione involontaria. Ma	*- CAP. XXXIV*
342	s'affacciò alla finestra, tenendo in collo	**un'** altra bambina più piccola,	*- CAP. XXXIV*
343	martello, e ce la tien sospesa, come in	**un'** urna, prima di tirar su la	*- CAP. XXXIV*
344	la prima, l'unica persona che vide, fu	**un'** altra donna, distante forse	*- CAP. XXXIV*
345	che rimanere a dir le sue ragioni: diede	**un'** occhiata a destra e a	*- CAP. XXXIV*
346	quel luogo di miserie era ancor passata	**un'** ora crudele al par di questa.	*- CAP. XXXV*
347	la bestia, che potesse far le sue veci.	**Un'** altra guardava con occhio di	*- CAP. XXXV*
348	guardava innanzi, per studiar la strada,	**un'** apparizione repentina,	*- CAP. XXXV*
349	Aspetta, - disse il frate; e, presa	**un'** altra scodella, l'andò a	*- CAP. XXXV*
350	non la trovi? - disse il frate, con	**un'** aria di serietà e	*- CAP. XXXV*
351	Forse il Signore è pronto a concedergli	**un'** ora di ravvedimento; ma	*- CAP. XXXV*
352	dire, una gran fossa: - diamo intorno	**un'** occhiata ai mille e mille che	*- CAP. XXXVI*
353	incerti di dove sian per uscire; diamo	**un'** occhiata a noi, così pochi,	*- CAP. XXXVI*
354	men pronti alle vostre chiamate; se	**un'** ingiusta impazienza, se un	*- CAP. XXXVI*
355	a vicenda; era, in chi guardasse,	**un'** altra pietà e un altro	*- CAP. XXXVI*
356	m'ha sempre assistita, che ho trovato	**un'** anima buona, questa brava	*- CAP. XXXVI*
357	non ve l'ha detto anche lei che l'è	**un'** idea storta? Lei, che v'ha	*- CAP. XXXVI*
358	né anche qui, troppe parole. Era	**un'** agiata mercantessa, di forse	*- CAP. XXXVI*
359	in tanta moltitudine, era presto nata	**un'** intrinsichezza, un'affezione,	*- CAP. XXXVI*
360	era presto nata un'intrinsichezza,	**un'** affezione, che appena	*- CAP. XXXVI*
361	proprio dire... - rispose Lucia, con	**un'** esitazione che indicava	*- CAP. XXXVI*
362	un'esitazione che indicava tutt'altro che	**un'** incertezza del pensiero; e il	*- CAP. XXXVI*
363	al promesso sposo: - che ho trovata qui	**un'** altra madre, che verrò con	*- CAP. XXXVI*
364	faceva uno sgambetto, e con ciò dava	**un'** annaffiata all'intorno, come	*- CAP. XXXVII*
365	da diluvio era diventata pioggia, e poi	**un'** acquerugiola fine fine,	*- CAP. XXXVII*
366	diventato tutto come roba sua. Diede	**un'** occhiata anche a sé, e si	*- CAP. XXXVII*
367	tratto dell'Adda, dando però	**un'** occhiata malinconica a	*- CAP. XXXVII*
368	saperne di più, Agnese cominciava ora	**un'** esclamazione, ora una	*- CAP. XXXVII*
369	dopo, in viaggio di nuovo, ma da	**un'** altra parte, cioè verso il	*- CAP. XXXVII*
370	il contrario, perché m'ha mandato da	**un'** altra parte di bei danari,	*- CAP. XXXVII*
371	ancora; ma ecco che ora ci viene da	**un'** altra parte. Chi m'avesse	*- CAP. XXXVII*
372	che ha da servire per lei, ci penserà	**un'** anima buona, la quale tu	*- CAP. XXXVII*
373	in tal tempo spesso al suo comando	**un'** opera, e un'opera di	*- CAP. XXXVII*
374	spesso al suo comando un'opera, e	**un'** opera di quell'abilità; parte	*- CAP. XXXVII*
375	di pronunziarle: una per Renzo, e	**un'** altra per tutta la gente	*- CAP. XXXVIII*
376	si piantan lì, e alzano una zampa e poi	**un'** altra, e le ripiantano al	*- CAP. XXXVIII*
377	parola in latino. Vedo che vuol essere	**un'** altra lungagnata: è meglio	*- CAP. XXXVIII*
378	che andiamo noi altre donne a fare	**un'** altra prova, e vedere se ci	*- CAP. XXXVIII*
379	tutto alla casa del suo ospite, dove fu	**un'** altra festa: e gli fecero	*- CAP. XXXVIII*
380	nient'altro; di più una casuccia lui, e	**un'** altra la sposa: due topaie,	*- CAP. XXXVIII*
381	immaginare, ne pensò e ne disse	**un'** altra. - Giacché	*- CAP. XXXVIII*

una *1980*

1	"L'Historia si può veramente deffinire	**una** guerra illustre contro	*- INTRODUZIONE*

2 per riporlo, mi sapeva male che **una** storia così bella - *INTRODUZIONE*
3 camminasse allora a quel modo. **Una** tale indagine dissipò - *INTRODUZIONE*
4 in certo modo l'obbligazione: è questa **una** regola di fatto e di - *INTRODUZIONE*
5 del vero) non ci si presentò alla mente **una** critica, che non le - *INTRODUZIONE*
6 una critica, che non le venisse insieme **una** risposta trionfante, di - *INTRODUZIONE*
7 alle mani tra loro, le facevam battere l' **una** dall'altra; o, - *INTRODUZIONE*
8 fila, che in vero lo fanno somigliare a **una** sega: talché non è chi, al primo - *CAP. I*
9 comandante, e il vantaggio di possedere **una** stabile guarnigione di soldati - *CAP. I*
10 le fatiche della vendemmia. Dall' **una** all'altra di quelle terre, dall'alture - *CAP. I*
11 Dove un pezzo, dove un altro, dove **una** lunga distesa di quel vasto e - *CAP. I*
12 più il magnifico dell'altre vedute. Per **una** di queste stradicciole, tornava bel - *CAP. I*
13 dell'anno `6´., don Abbondio, curato d' **una** delle terre accennate di sopra: il - *CAP. I*
14 e recitato un altro squarcio, giunse a **una** voltata della stradetta, dov'era - *CAP. I*
15 solito, lo sguardo al tabernacolo, vide **una** cosa che non s'aspettava, e che - *CAP. I*
16 a cavalcioni sul muricciolo basso, con **una** gamba spenzolata al di fuori, e - *CAP. I*
17 Avevano entrambi intorno al capo **una** reticella verde, che cadeva - *CAP. I*
18 cadeva sull'omero sinistro, terminata in **una** gran nappa, e dalla quale usciva - *CAP. I*
19 due lunghi mustacchi arricciati in punta: **una** cintura lucida di cuoio, e a quella - *CAP. I*
20 di polvere, cascante sul petto, come **una** collana: un manico di coltellaccio - *CAP. I*
21 ampi e gonfi calzoni: uno spadone, con **una** gran guardia traforata a lamine - *CAP. I*
22 squarci autentici, che potranno darne **una** bastante de' suoi caratteri - *CAP. I*
23 e accompagnate da tali ordini, viene **una** gran voglia di credere che, al solo - *CAP. I*
24 dà fuori, il 5 decembre `6@@, **una** nuova grida piena anch'essa di - *CAP. I*
25 duca di Savoia, a cui fece perder più d' **una** città; come riuscisse a far - *CAP. I*
26 nostra storia. Ne accenneremo soltanto **una** del `^ febbraio dell'anno `6^´, - *CAP. I*
27 un suo inferiore sull'intraprendere **una** ribalderia, - lei ha intenzione di - *CAP. I*
28 matrimonio non si farà, o... - e qui **una** buona bestemmia, - o chi lo - *CAP. I*
29 non sapeva nemmen lui se faceva **una** promessa, o un complimento. I - *CAP. I*
30 lui venuto, e s'allontanarono, cantando **una** canzonaccia che non voglio - *CAP. I*
31 a casa sua, mettendo innanzi a stento **una** gamba dopo l'altra, che parevano - *CAP. I*
32 essergli d'impedimento a proferire **una** condanna: gli squarci che abbiam - *CAP. I*
33 chi, senz'altre precauzioni, portava **una** livrea che impegnasse a difenderlo - *CAP. I*
34 a difenderlo la vanità e l'interesse d' **una** famiglia potente, di tutto un ceto, - *CAP. I*
35 che si trattava di sottomettere, e con **una** gran probabilità d'essere - *CAP. I*
36 in confraternite, i giurisperiti formavano **una** lega, i medici stessi una - *CAP. I*
37 formavano una lega, i medici stessi **una** corporazione. Ognuna di queste - *CAP. I*
38 di queste piccole oligarchie aveva **una** sua forza speciale e propria; in - *CAP. I*
39 con intorno uno stuolo di bravi, e **una** popolazione di contadini avvezzi, - *CAP. I*
40 vivere con qualche agio, e mettersi in **una** classe riverita e forte, gli eran - *CAP. I*
41 due ragioni più che sufficienti per **una** tale scelta. Ma una classe - *CAP. I*
42 che sufficienti per una tale scelta. Ma **una** classe qualunque non protegge un - *CAP. I*
43 alle questioni tra due contadini, nate da **una** parola, e decise coi pugni, o con - *CAP. I*
44 netto, che ogni parte abbia soltanto dell' **una** o dell'altro. Sopra tutto poi, - *CAP. I*
45 li toccasse personalmente. Aveva poi **una** sua sentenza prediletta, con la - *CAP. I*
46 E, e, e, anche costui è **una** testa: un agnello se nessun lo - *CAP. I*
47 diligentemente; e, ansioso di trovarsi in **una** compagnia fidata, chiamò subito: - *CAP. I*
48 e votandolo poi in fretta, come se fosse **una** medicina. - Vuol dunque ch'io sia - *CAP. I*
49 assalti di lei, dopo averle fatto più d' **una** volta giurare che non fiaterebbe, - *CAP. I*
50 io direi, e dico che lei gli scrivesse **una** bella lettera, per informarlo come - *CAP. I*
51 pover'uomo? Quando mi fosse toccata **una** schioppettata nella schiena, Dio - *CAP. I*
52 prese il lume, e, brontolando sempre: - **una** piccola bagattella! a un - *CAP. I*
53 sarebbe giorno di battaglia; quindi **una** gran parte della notte fu spesa - *CAP. II*
54 non che pensare a trasgredire **una** tal legge, si pentiva anche - *CAP. II*
55 ". Fermato così un poco l'animo a **una** deliberazione, poté finalmente - *CAP. II*
56 schioppettate. Il primo svegliarsi, dopo **una** sciagura, e in un impiccio, è un - *CAP. II*
57 e già si cominciasse a provare **una** vera carestia, pure il nostro - *CAP. II*
58 bello, nel taschino de' calzoni, con **una** cert'aria di festa e nello stesso - *CAP. II*
59 ne andiam di mezzo. - Ma mi spieghi **una** volta cos'è quest'altra formalità - *CAP. II*
60 ci siano impedimenti. - Ma via, mi dica **una** volta che impedimento è - *CAP. II*
61 amor del cielo. Vedrò, cercherò se, in **una** settimana... - E a Lucia che - *CAP. II*
62 a me. Posso parlar meglio? via, per **una** settimana. - E poi, non ci sarà - *CAP. II*

63 vi dico... - Ebbene: avrò pazienza per **una** settimana; ma ritenga bene che, - *CAP. II*
64 passi distante dalla casa. Le diede **una** voce, mentre essa apriva l'uscio; - *CAP. II*
65 voce d'un uomo ch'è risoluto d'ottenere **una** risposta precisa, - chi è quel - *CAP. II*
66 parli. Quel " dunque " fu proferito con **una** tale energia, l'aspetto di Renzo - *CAP. II*
67 che gli rimaneva libera, a fare **una** transazione tra le due paure, - *CAP. II*
68 discorrere, accorgendosi sempre più d' **una** gran collera che aveva in corpo, - *CAP. II*
69 continuò allegramente: - avete fatta **una** bella azione! M'avete reso un bel - *CAP. II*
70 in casa sua! in luogo sacro! Avete fatta **una** bella prodezza! Per cavarmi di - *CAP. II*
71 così la questione, che, al pari d' **una** questione di letteratura o di - *CAP. II*
72 che mondo si fosse. È accaduto più d' **una** volta a personaggi di ben più - *CAP. II*
73 quel che dovesse fare, ma con **una** smania addosso di far qualcosa - *CAP. II*
74 e... ma gli veniva in mente ch'era come **una** fortezza, guarnita di bravi al di - *CAP. II*
75 il suo schioppo, d'appiattarsi dietro **una** siepe, aspettando se mai, se mai - *CAP. II*
76 si figurava di sentire **una** pedata, quella pedata, d'alzar - *CAP. II*
77 cadere e dare i tratti, gli lanciava **una** maledizione, e correva sulla - *CAP. II*
78 ispavento, con rimorso, e insieme con **una** specie di gioia di non aver fatto - *CAP. II*
79 E come, con che parole annunziarle **una** tal nuova? E poi, che partito - *CAP. II*
80 Rodrigo non poteva esser mossa che da **una** brutale passione per Lucia. E - *CAP. II*
81 modo? E Lucia non ne aveva mai detta **una** parola a lui! al suo promesso! - *CAP. II*
82 misto e continuo ronzìo che veniva da **una** stanza di sopra. S'immaginò che - *CAP. II*
83 con quella nuova in corpo e sul volto. **Una** fanciulletta che si trovava nel - *CAP. II*
84 fretta le scale, lieta e superba d'avere **una** commission segreta da eseguire. - *CAP. II*
85 capelli, spartiti sopra la fronte, con **una** bianca e sottile dirizzatura, si - *CAP. II*
86 separate e allacciate da bei nastri: **una** corta gonnella di filaticcio di - *CAP. II*
87 nozze, Lucia aveva quello quotidiano d' **una** modesta bellezza, rilevata allora - *CAP. II*
88 affezioni che le si dipingevan sul viso: **una** gioia temperata da un - *CAP. II*
89 avesse taciuto loro qualche cosa, e **una** tal cosa. Agnese, benché - *CAP. III*
90 - A tua madre non dir niente d' **una** cosa simile! - Ora vi dirò tutto, - *CAP. III*
91 io andava mettendo mano ora a **una** cosa, ora a un'altra, per - *CAP. III*
92 Lucia aveva avute due buone ragioni: l' **una** , di non contristare né - *CAP. III*
93 a rischio di viaggiar per molte bocche **una** storia che voleva essere - *CAP. III*
94 il bandolo; ma alle volte un parere, **una** parolina d'un uomo che abbia - *CAP. III*
95 asciutto, pelato, col naso rosso, e **una** voglia di lampone sulla guancia. - *CAP. III*
96 - Bene, - continuò Agnese: - quello è **una** cima d'uomo! Ho visto io più - *CAP. III*
97 Agnese, superba d'averlo dato, levò, a **una** a una, le povere bestie dalla - *CAP. III*
98 superba d'averlo dato, levò, a una a **una** , le povere bestie dalla stìa, - *CAP. III*
99 quali intanto s'ingegnavano a beccarsi l' **una** con l'altra, come accade troppo - *CAP. III*
100 di libri vecchi e polverosi: nel mezzo, **una** tavola gremita d'allegazioni, di - *CAP. III*
101 tre o quattro seggiole all'intorno, e da **una** parte un seggiolone a braccioli, - *CAP. III*
102 una parte un seggiolone a braccioli, con **una** spalliera alta e quadrata, - *CAP. III*
103 era in veste da camera, cioè coperto d' **una** toga ormai consunta, che gli - *CAP. III*
104 ditemi il vostro caso. - Vorrei dirle **una** parola in confidenza. - Son qui, - *CAP. III*
105 Renzo, ritto davanti alla tavola, con **una** mano nel cocuzzolo del cappello, - *CAP. III*
106 capito ". E subito si fece serio, ma d' **una** serietà mista di compassione e - *CAP. III*
107 in cento gride, e... appunto, in **una** dell'anno scorso, dell'attuale - *CAP. III*
108 Ma la dev'esser qui sicuro, perché è **una** grida d'importanza. Ah! ecco, - *CAP. III*
109 Onde, col parere del Senato et di **una** Giunta, eccetera, ha risoluto - *CAP. III*
110 o di galera, e fino alla morte... **una** piccola bagattella! all'arbitrio - *CAP. III*
111 che si tiravan poi sul volto, come **una** visiera, all'atto d'affrontar - *CAP. III*
112 si è detto. Il ciuffo era dunque quasi **una** parte dell'armatura, e un - *CAP. III*
113 d'attaccarlo noi in criminale, e mettergli **una** pulce nell'orecchio; perché, - *CAP. III*
114 di giudizio, se ne starà zitto; se fosse **una** testolina, c'è rimedio anche per - *CAP. III*
115 si commosse, - dovevo sposare oggi **una** giovine, alla quale discorrevo, - *CAP. III*
116 simile: ma era stato proferito con **una** tale risoluzione, che non esitò a - *CAP. III*
117 di sollevar poverelli; e che sarebbe **una** gran bella cosa potergli far - *CAP. III*
118 con supplicazione, e anche con **una** certa autorità. Il cercatore, - *CAP. III*
119 pur fare oggi: ho veduto nel paese **una** certa confusione, come se ci - *CAP. III*
120 una certa confusione, come se ci fosse **una** novità. Cos'è stato? - Il signor - *CAP. III*
121 Un giorno d'inverno, passando per **una** viottola, in un campo d'un - *CAP. III*
122 di quel che fosse venuto. Al vedere che **una** povera ragazza mandava a - *CAP. III*
123 Cristoforo fosse un frate di dozzina, **una** cosa da strapazzo. Era anzi - *CAP. III*

124 la punta del cordone, o in **una** brigata di ragazzacci che, - *CAP. III*
125 Agnese, la quale, co' suoi difettucci, era **una** gran buona donna, e si sarebbe, - *CAP. III*
126 e mortificato, gettò i capponi sur **una** tavola; e fu questa l'ultima trista - *CAP. III*
127 casetta dov'era aspettato. È Pescarenico **una** terricciola, sulla riva sinistra - *CAP. IV*
128 mosso con tanta sollecitudine, come a **una** chiamata del padre provinciale? - *CAP. IV*
129 sgambetto, che scontan subito, con **una** buona tirata di morso. Il padre - *CAP. IV*
130 ozio, cominciò a entrargli in corpo **una** gran vergogna di tutto quel - *CAP. IV*
131 in questo mondo. Predominato da **una** tal fantasia, studiava tutte le - *CAP. IV*
132 convitante. Un giorno, per raccontarne **una** , un giorno, sul finir della tavola, - *CAP. IV*
133 di sopire il piccolo scandolo, e di fare **una** diversione; ma, pensando, - *CAP. IV*
134 avrebbe desiderato, gli conveniva fare **una** nuova scuola di pazienza e di - *CAP. IV*
135 star sempre al di sotto, e ingozzarne **una** , ogni momento. Una tal maniera - *CAP. IV*
136 sotto, e ingozzarne una, ogni momento. **Una** tal maniera di vivere non - *CAP. IV*
137 o per esercitare tutte queste passioni in **una** volta, prendeva volentieri le - *CAP. IV*
138 stare un soverchiatore, s'intrometteva in **una** briga, se ne tirava addosso - *CAP. IV*
139 amor della giustizia. Tanto che, più d' **una** volta, o scoraggito, dopo una - *CAP. IV*
140 più d'una volta, o scoraggito, dopo **una** trista riuscita, o inquieto per un - *CAP. IV*
141 in opere buone e in braverie, più d' **una** volta gli era saltata la fantasia - *CAP. IV*
142 Ma questa, che sarebbe forse stata **una** fantasia per tutta la sua vita, - *CAP. IV*
143 fantasia per tutta la sua vita, divenne **una** risoluzione, a causa d'un - *CAP. IV*
144 ancor capitato. Andava un giorno per **una** strada della sua città, seguito - *CAP. IV*
145 vivere, ma di che mantenere e tirar su **una** numerosa famiglia. Vide - *CAP. IV*
146 col lato destro; e ciò, secondo **una** consuetudine, gli dava il diritto - *CAP. IV*
147 buona; il che dava opportunità di fare **una** guerra, ogni volta che una testa - *CAP. IV*
148 di fare una guerra, ogni volta che **una** testa dura s'abbattesse in - *CAP. IV*
149 mezzo, vile meccanico; o ch'io t'insegno **una** volta come si tratta co' - *CAP. IV*
150 aveva già ricevuta al braccio sinistro **una** pugnalata d'un bravo, e una - *CAP. IV*
151 sinistro una pugnalata d'un bravo, e **una** sgraffiatura leggiera in una - *CAP. IV*
152 bravo, e una sgraffiatura leggiera in **una** guancia, e il nemico principale - *CAP. IV*
153 funesti compagni ai piedi, in mezzo a **una** folla. - Com'è andata? - È uno - *CAP. IV*
154 che sconquasso! - Chi cerca trova. - **Una** le paga tutte. - Ha finito anche - *CAP. IV*
155 anche lui. - Che colpo! - Vuol essere **una** faccenda seria. - E quell'altro - *CAP. IV*
156 l'aiuto. Il fatto era accaduto vicino a **una** chiesa di cappuccini, asilo, come - *CAP. IV*
157 morto da lui, fu nuova e indicibile; fu **una** rivelazione di sentimenti ancora - *CAP. IV*
158 e alla quiete solenne della morte, fu **una** vista che cambiò, in un punto, - *CAP. IV*
159 fece smaltir la folla, e si postò a **una** certa distanza dalla porta, in - *CAP. IV*
160 Allora, fatto venire un notaro, dettò **una** donazione di tutto ciò che gli - *CAP. IV*
161 patrimonio) alla famiglia di Cristoforo: **una** somma alla vedova, come se le - *CAP. IV*
162 alla vedova, come se le costituisse **una** contraddote, e il resto a otto - *CAP. IV*
163 molto dell'ucciso, e nemmeno che **una** lagrima fosse stata sparsa per - *CAP. IV*
164 certa maniera, un'emenda, s'imponeva **una** penitenza, si chiamava - *CAP. IV*
165 a viver d'elemosina, poteva parere **una** punizione competente, anche - *CAP. IV*
166 sua famiglia avrebbe saputo prendersi **una** soddisfazione: e il cappuccino, - *CAP. IV*
167 Finalmente richiese, impose come **una** condizione, che l'uccisor di suo - *CAP. IV*
168 e che, nello stesso tempo, ammirava **una** conversione; contento - *CAP. IV*
169 il nostro Lodovico, il quale cominciava **una** vita d'espiazione e di servizio, - *CAP. IV*
170 s'inchinò profondamente, e chiese **una** grazia. - Permettetemi, padre, - - *CAP. IV*
171 sparso il sangue d'un uomo, dove lascio **una** famiglia crudelmente offesa, io - *CAP. IV*
172 per dirla con un'eleganza moderna) **una** bella pagina nella storia della - *CAP. IV*
173 diceva allora) di venir da lui, a ricevere **una** soddisfazione comune. A - *CAP. IV*
174 di quella casa, attraversò il cortile, tra **una** folla che lo squadrava con una - *CAP. IV*
175 tra una folla che lo squadrava con **una** curiosità poco cerimoniosa; salì - *CAP. IV*
176 un'effusione dell'animo interno, che, in **una** folla di spettatori, il giudizio - *CAP. IV*
177 - Tutti! tutti! - gridarono, a **una** voce, gli astanti. Il volto del - *CAP. IV*
178 gli astanti. Il volto del frate s'aprì a **una** gioia riconoscente, sotto la - *CAP. IV*
179 d'ogni altro; ma egli, ritirandosi, con **una** certa resistenza cordiale, - - *CAP. IV*
180 come in trionfo, e accompagnato da **una** folla di popolo, fino a una - *CAP. IV*
181 da una folla di popolo, fino a **una** porta della città; d'onde uscì, - *CAP. IV*
182 si trattenne ancor qualche tempo, con **una** bonarietà e con una cordialità - *CAP. IV*
183 tempo, con una bonarietà e con **una** cordialità insolita, in - *CAP. IV*
184 Il padre Cristoforo camminava, con **una** consolazione che non aveva mai - *CAP. IV*

185 presso un benefattore, mangiò, con **una** specie di voluttà, del pane del - *CAP. IV*
186 contegno, come l'aspetto, annunziava **una** lunga guerra, tra un'indole - *CAP. IV*
187 guerra, tra un'indole focosa, risentita, e **una** volontà opposta, abitualmente - *CAP. IV*
188 amico, che lo conosceva bene, l'aveva **una** volta paragonato a quelle parole - *CAP. IV*
189 della loro energia primitiva. Se **una** poverella sconosciuta, nel tristo - *CAP. IV*
190 e stridere, si sono alzate, dicendo, a **una** voce: - oh padre Cristoforo! sia - *CAP. IV*
191 tono d'interrogazione che va incontro a **una** trista risposta, alzando la barba - *CAP. V*
192 Che mezzi ho io mai di fargliene **una** che superi quella che ha d'una - *CAP. V*
193 fargliene una che superi quella che ha d' **una** schioppettata? Informar di tutto - *CAP. V*
194 e i suoi bravi non son venuti più d' **una** volta a ricoverarsi da noi? Sarei - *CAP. V*
195 senza perder d'autorità, s'atteggiò d' **una** compunzione solenne, gli occhi - *CAP. V*
196 Rodrigo sorgeva isolato, a somiglianza d' **una** bicocca, sulla cima d'uno de' - *CAP. V*
197 ciuffo arrovesciato sul capo, e chiuso in **una** reticella; vecchi che, perdute le - *CAP. V*
198 attraversò il villaggio, salì per **una** viuzza a chiocciola, e pervenne - *CAP. V*
199 una viuzza a chiocciola, e pervenne su **una** piccola spianata, davanti al - *CAP. V*
200 avrebbe potuto credere che fosse **una** casa abbandonata, se quattro - *CAP. V*
201 e due bravi, sdraiati, ciascuno sur **una** delle panche poste a destra e a - *CAP. V*
202 poi in un salotto, e guardandolo con **una** cert'aria di maraviglia e di - *CAP. V*
203 di lui, senza nominarlo), veduta **una** testa rasa e una tonaca, e - *CAP. V*
204 nominarlo), veduta una testa rasa e **una** tonaca, e accortosi - *CAP. V*
205 per don Rodrigo, stesse con **una** cert'aria di suggezione e di - *CAP. V*
206 viso da far morire in bocca a chi si sia **una** preghiera, non che un consiglio, - *CAP. V*
207 non che un consiglio, non che **una** correzione, non che un - *CAP. V*
208 con gran rispetto, temperato però d' **una** certa sicurezza, e d'una certa - *CAP. V*
209 però d'una certa sicurezza, e d' **una** certa saccenteria, il signor - *CAP. V*
210 don Rodrigo. Un servitore presentò **una** sedia, sulla quale si mise il - *CAP. V*
211 commensali. Un servitore, portando sur **una** sottocoppa un'ampolla di vino, e - *CAP. V*
212 la storia. Un cavaliere spagnolo manda **una** sfida a un cavalier milanese: il - *CAP. V*
213 applicate, - gridò il conte Attilio. - Fu **una** vera ispirazione. - Del demonio, - *CAP. V*
214 ardisce di porre in mano a un cavaliere **una** sfida, senza avergliene chiesta - *CAP. V*
215 con la spada, per di dietro, o dargli **una** schioppettata nella schiena: e, - *CAP. V*
216 bell'accidente che ha dato occasione a **una** guerra d'ingegni così graziosa. E - *CAP. V*
217 lei, padre, - disse don Rodrigo, con **una** serietà mezzo canzonatoria. - - *CAP. V*
218 domanda, il padre disse **una** parolina in segreto a sé - *CAP. V*
219 niente, sia detto col dovuto rispetto, in **una** disputa cavalleresca. Ma il padre - *CAP. V*
220 questa volta, abbia voluto cavarsi, con **una** celia, dall'impiccio di proferire - *CAP. V*
221 con una celia, dall'impiccio di proferire **una** sentenza. Che si poteva mai - *CAP. V*
222 rispondere a ragionamenti dedotti da **una** sapienza così antica, e sempre - *CAP. V*
223 come un bastimento disimbrogliato da **una** secca, continuò, a vele gonfie, il - *CAP. V*
224 la testa d'un conte duca, ce n'è **una** sola al mondo. Il conte duca, - *CAP. V*
225 mai uno scoglio: - il conte duca è **una** volpe vecchia, parlando col - *CAP. V*
226 e poi? quando gli è riuscito di scavare **una** mina, trova la contrammina già - *CAP. V*
227 Ben detto! ben definito! - gridarono, a **una** voce, i commensali: ma quella - *CAP. V*
228 da tutte le parti. Chi, passando per **una** fiera, s'è trovato a goder - *CAP. V*
229 s'è trovato a goder l'armonia che fa **una** compagnia di cantambanchi, - *CAP. V*
230 compagnia di cantambanchi, quando, tra **una** sonata e l'altra, ognuno accorda - *CAP. V*
231 un atto di giustizia, a pregarla d' **una** carità. Cert'uomini di mal - *CAP. VI*
232 soverchiare due innocenti. Lei può, con **una** parola, confonder coloro, - *CAP. VI*
233 sua forza, e sollevar quelli a cui è fatta **una** così crudel violenza. Lo può; e - *CAP. VI*
234 alla sua corona, - non s'ostini a negare **una** giustizia così facile, e così - *CAP. VI*
235 però, col sembiante di chi inghiottisce **una** medicina molto amara, riprese: - *CAP. VI*
236 mi viene lo schiribizzo di sentire **una** predica, so benissimo andare in - *CAP. VI*
237 ma un suo ministro, a pregar per **una** innocente... - In somma, padre, - *CAP. VI*
238 più di lei; son due anime che, l' **una** e l'altra, mi premon più del mio - *CAP. VI*
239 voglia tener nell'angoscia e nel terrore **una** povera innocente. Una parola di - *CAP. VI*
240 e nel terrore una povera innocente. **Una** parola di lei può far tutto. - - *CAP. VI*
241 parlato così, che abbiate fatta a me **una** tale proposta. Avete colmata la - *CAP. VI*
242 Voi avete creduto che Dio abbia fatta **una** creatura a sua immagine, per - *CAP. VI*
243 parole; ma, quando sentì intonare **una** predizione, s'aggiunse alla - *CAP. VI*
244 opinione della dignità della casa, e **una** gran pratica del cerimoniale, di - *CAP. VI*
245 a sentir cose...! cose di fuoco! Sono in **una** casa...! Ma io vorrei salvar - *CAP. VI*

246 al convento, prima di notte: che era **una** delle leggi più precise, e più - *CAP. VI*
247 più maraviglia che fiducia in **una** promessa tanto magnifica; e - *CAP. VI*
248 quale ve la dico: per segno tale che **una** mia amica, che voleva prender - *CAP. VI*
249 un d'essi venisse pure sorpreso da **una** di quelle coppie, accompagnata - *CAP. VI*
250 ti dirà il padre? " Ah figliuola! è **una** scappata grossa; me l'avete fatta - *CAP. VI*
251 ne aveva, in questo caso, immaginata **una** , da far onore a un - *CAP. VI*
252 scalino del focolare, e tenendo, con **una** mano, l'orlo d'un paiolo, messo - *CAP. VI*
253 calde, dimenava, col matterello ricurvo, **una** piccola polenta bigia, di gran - *CAP. VI*
254 stava apparecchiata a riceverla: e parve **una** piccola luna, in un gran cerchio - *CAP. VI*
255 Renzo: - venivo solamente per dire **una** parolina a Tonio; e, se vuoi, - *CAP. VI*
256 villaggio; seduti, con tutta libertà, in **una** perfetta solitudine, giacché la - *CAP. VI*
257 andava opponendo a ogni ragione, ora l' **una** , ora l'altra parte del suo - *CAP. VI*
258 spera di far intendere tutta la ragione d' **una** cosa, e che s'indurrà poi, con le - *CAP. VI*
259 entrare. La chiamerò io, e le toccherò **una** corda... vedrete. - Benedetta voi! - *CAP. VI*
260 somigliante a quello che fanno in **una** vela allentata i soffi ripetuti del - *CAP. VI*
261 capitano che, perduta, senza sua colpa, **una** battaglia importante, afflitto - *CAP. VII*
262 il vedere un potente ritirarsi da **una** soverchieria, senza esserci - *CAP. VII*
263 - Povero Renzo! - rispose il frate, con **una** voce grave e pietosa, e con - *CAP. VII*
264 passa nel tuo cuore. Ma, pazienza! È **una** magra parola, una parola - *CAP. VII*
265 Ma, pazienza! È una magra parola, **una** parola amara, per chi non - *CAP. VII*
266 tardi al convento, a rischio di buscarsi **una** buona sgridata, o quel che gli - *CAP. VII*
267 quel che gli sarebbe pesato ancor più, **una** penitenza, che gl'impedisse, il - *CAP. VII*
268 parlar più chiaro, o chiamar me da **una** parte, e dirmi cosa sia questo... - *CAP. VII*
269 su e in giù per la stanza, e con **una** voce, con un viso, da non - *CAP. VII*
270 davanti. - Voi! - rispose, con **una** voce ch'esprimeva un'ira ben - *CAP. VII*
271 - Me lo promettete? - disse Renzo, con **una** voce e con un viso divenuto, - *CAP. VII*
272 può sempre distinguer chiaramente **una** voce dall'altra, e dir con - *CAP. VII*
273 la faccenda, come si racconterebbe **una** cosa fatta. Lucia ascoltava; e, - *CAP. VII*
274 come aveva detto. Agnese andò a **una** casa vicina, a cercar Menico, - *CAP. VII*
275 il quale lo rimanderebbe poi, con **una** risposta, quando sarebbe tempo. - *CAP. VII*
276 mal dissimulata. Si trattenne poi, con **una** certa sfacciataggine, e, nello - *CAP. VII*
277 che gli veniva indicata, scusandosi, con **una** sommissione, con un'umiltà - *CAP. VII*
278 con piacere sentiva, senza che né l' **una** né l'altra ne sapessero ben - *CAP. VII*
279 il perché. Ma ne rimase a tutt'e due **una** non so quale inquietudine, che - *CAP. VII*
280 loro, e alla figliuola principalmente, **una** gran parte del coraggio che - *CAP. VII*
281 che abbiam lasciato ieri, solo in **una** sala del suo palazzotto, al - *CAP. VII*
282 Quando si trovava col viso a **una** parete, e voltava, si vedeva in - *CAP. VII*
283 litiganti e degli avvocati, a sedere sur **una** gran seggiola coperta di velluto - *CAP. VII*
284 bianco, con due larghe facciole, e **una** fodera di zibellino arrovesciata - *CAP. VII*
285 con le ciglia aggrottate: teneva in mano **una** supplica, e pareva che dicesse: - *CAP. VII*
286 e pareva che dicesse: vedremo. Di qua **una** matrona, terrore delle sue - *CAP. VII*
287 gran penne, che mise e inchiodò, con **una** manata, fieramente sul capo: - *CAP. VII*
288 degli altri. E a questi corrispondeva con **una** degnazione contegnosa. Quel - *CAP. VII*
289 don Rodrigo entrò, quel giorno, in **una** casa, dove andava, per il - *CAP. VII*
290 continuò, in tono di predica: - in **una** parte di questo mondo, che, - *CAP. VII*
291 il più valente della famiglia, era anche **una** prova di ciò che il suo - *CAP. VII*
292 non saprà niente di queste cose... **una** casa che bruciò, pochi anni - *CAP. VII*
293 per operare sotto i suoi ordini, bastava **una** cognizione più superficiale del - *CAP. VII*
294 attento e di domandare; accattando **una** mezza notizia di qua, una - *CAP. VII*
295 accattando una mezza notizia di qua, **una** mezza di là, commentando tra - *CAP. VII*
296 una mezza di là, commentando tra sé **una** parola oscura, interpretando un - *CAP. VII*
297 essa era già poco lontana, e già **una** piccola vanguardia di bravi era - *CAP. VII*
298 e discesero spicciolati, per non parere **una** compagnia: il Griso venne - *CAP. VII*
299 venne dopo; e non rimase indietro che **una** bussola, la quale doveva esser - *CAP. VII*
300 sospirò, e ripeté: - coraggio, - con **una** voce che smentiva la parola. - *CAP. VII*
301 la metà del ciuffo, che, dividendosi sur **una** fronte fosca, girava, da una - *CAP. VII*
302 sur una fronte fosca, girava, da **una** parte e dall'altra, sotto gli - *CAP. VII*
303 pettine sulla nuca. Teneva sospeso in **una** mano un grosso randello; arme - *CAP. VII*
304 e un de' due specialmente, tenendo **una** mano in aria, con tre ditacci - *CAP. VII*
305 gli ordini: egli lo fece venir con sé in **una** stanza vicina, e ordinò la cena. - *CAP. VII*
306 a voce bassa, quando quello tornò, con **una** tovaglia grossolana sotto il - *CAP. VII*

307 lite con gli altri avventori, e se hanno **una** coltellata da consegnare a uno, - *CAP. VII*
308 Tonio, accompagnando il titolo con **una** gomitata. La conversazione fu - *CAP. VII*
309 già notte. Tra il primo pensiero d' **una** impresa terribile, e l'esecuzione - *CAP. VII*
310 l'impresa s'affaccia alla mente, come **una** nuova apparizione: ciò che - *CAP. VII*
311 - Chi è, a quest'ora? - gridò **una** voce dalla finestra, che s'aprì - *CAP. VII*
312 Abbondio seduto sul suo seggiolone, in **una** stanza del piano superiore, - *CAP. VIII*
313 io. - Perché, - rispose Agnese, - **una** donna di quelle che non sanno - *CAP. VIII*
314 Abbondio, s'apriva, tra due casipole, **una** stradetta, che, finite quelle, - *CAP. VIII*
315 lo sentì, fece coraggio a Lucia, con **una** stretta di braccio; e tutt'e due, - *CAP. VIII*
316 stava, come abbiam detto, sur **una** vecchia seggiola, ravvolto in - *CAP. VIII*
317 sur una vecchia seggiola, ravvolto in **una** vecchia zimarra, con in capo - *CAP. VIII*
318 in una vecchia zimarra, con in capo **una** vecchia papalina, che gli faceva - *CAP. VIII*
319 intorno alla faccia, al lume scarso d' **una** piccola lucerna. Due folte - *CAP. VIII*
320 poi andò a un armadio, si levò **una** chiave di tasca, e, guardandosi - *CAP. VIII*
321 per tener lontani gli spettatori, aprì **una** parte di sportello, riempì - *CAP. VIII*
322 ha già avuto l'incomodo di scrivere **una** volta, così... dalla vita alla - *CAP. VIII*
323 Abbondio, e brontolando, tirò a sé **una** cassetta del tavolino, levò - *CAP. VIII*
324 ora, sarete contento? - e, levatosi con **una** mano gli occhiali dal naso, la - *CAP. VIII*
325 mano per prender la carta, si ritirò da **una** parte; Gervaso, a un suo - *CAP. VIII*
326 e, nel mezzo, come al dividersi d' **una** scena, apparvero Renzo e - *CAP. VIII*
327 si stupì, s'infuriò, pensò, prese **una** risoluzione: tutto questo nel - *CAP. VIII*
328 che moriva sul pavimento, mandava **una** luce languida e saltellante - *CAP. VIII*
329 neppure di svolgersi, e poteva parere **una** statua abbozzata in creta, sulla - *CAP. VIII*
330 cercando a tastoni l'uscio che metteva a **una** stanza più interna; lo trovò, - *CAP. VIII*
331 lasciar di fermarci un momento a fare **una** riflessione. Renzo, che - *CAP. VIII*
332 e teneva il padrone stesso assediato in **una** stanza, ha tutta l'apparenza - *CAP. VIII*
333 nemico non dava segno di ritirarsi, aprì **una** finestra che guardava sulla - *CAP. VIII*
334 il letto in furia, aprì l'impannata d' **una** sua finestrina, mise fuori la - *CAP. VIII*
335 un cappello di gala, e giù balzelloni per **una** scaletta di legno; corre al - *CAP. VIII*
336 di voler andar subito a casa; diedero **una** giravolta per il paese, per - *CAP. VIII*
337 momento, arrivarono alla casetta, per **una** strada opposta a quella per - *CAP. VIII*
338 urlo: uno di que' malandrini gli mette **una** mano alla bocca; l'altro tira - *CAP. VIII*
339 fargli paura. Il garzoncello trema come **una** foglia, e non tenta neppur di - *CAP. VIII*
340 tocco di campana così fatto, e dietro **una** tempesta di rintocchi in fila. - *CAP. VIII*
341 e non fuga. Come il cane che scorta **una** mandra di porci, corre or qua - *CAP. VIII*
342 e Perpetua, che abbiam lasciate in **una** certa stradetta. Agnese aveva - *CAP. VIII*
343 afferrandola per un braccio. - Diavolo d' **una** donna! - esclamò Perpetua, - *CAP. VIII*
344 si potrebbe domandare al ragazzo **una** spiegazione più chiara. - - *CAP. VIII*
345 ancora anima vivente; entrarono in **una** stradetta che era tra la chiesa - *CAP. VIII*
346 Abbondio; al primo buco che videro in **una** siepe, dentro, e via per i - *CAP. VIII*
347 viso gli uni con gli altri: ognuno aveva **una** domanda da fare, nessuno una - *CAP. VIII*
348 aveva una domanda da fare, nessuno **una** risposta da dare. I primi - *CAP. VIII*
349 quelli, messa la bocca a un finestrino, **una** specie di feritoia, cacciò - *CAP. VIII*
350 diavolo c'è? - Quando Ambrogio sentì **una** voce conosciuta, lasciò andar - *CAP. VIII*
351 chi è? - disse Ambrogio, tenendo con **una** mano un battente della porta, - *CAP. VIII*
352 Guardano in su anche loro: non c'è **una** finestra aperta: non si sente - *CAP. VIII*
353 - Che? - Che? - E comincia **una** consulta tumultuosa. - Bisogna - *CAP. VIII*
354 rapitori: che era un'infamità; e sarebbe **una** vergogna per il paese, se ogni - *CAP. VIII*
355 chi fosse stato) gettò nella brigata **una** voce, che Agnese e Lucia - *CAP. VIII*
356 e Lucia s'eran messe in salvo in **una** casa. La voce corse - *CAP. VIII*
357 stando nel suo campo, col mento in **una** mano, e il gomito appoggiato - *CAP. VIII*
358 movimento unanime, tutt'e tre posero **una** mano, chi sul capo, chi sulle - *CAP. VIII*
359 presto: e allora... - Renzo gli diede **una** berlinga nuova, e gli - *CAP. VIII*
360 rispose, perché nessuno poteva darle **una** risposta soddisfacente. - *CAP. VIII*
361 sua fama di santo, per ottener dal laico **una** condiscendenza incomoda, - *CAP. VIII*
362 più reggere, e, chiamato il padre da **una** parte, gli andava susurrando - *CAP. VIII*
363 inseguito, fra Fazio non gli farebbe **una** difficoltà al mondo; e una - *CAP. VIII*
364 gli farebbe una difficoltà al mondo; e **una** povera innocente, che scappa - *CAP. VIII*
365 che questo non intendeva il latino. Ma **una** tale dimenticanza fu appunto - *CAP. VIII*
366 però sentiva un rimorso segreto d' **una** tale dissimulazione, con un tal - *CAP. VIII*
367 male a nessuno; ma Dio vuol così. È **una** prova, figliuoli: sopportatela - *CAP. VIII*

368 riunendosi dietro la poppa, segnava **una** striscia increspata, che s'andava - *CAP. VIII*
369 che, ritto nelle tenebre, in mezzo a **una** compagnia d'addormentati, - *CAP. VIII*
370 dell'avvenire, e n'è sbalzato lontano, da **una** forza perversa! Chi, staccato a - *CAP. VIII*
371 suoi figli, se non per prepararne loro **una** più certa e più grande. Di tal - *CAP. VIII*
372 Renzo cercò di farvi sdrucciolare **una** parte de' quattrinelli che si - *CAP. IX*
373 i tre aspettati, li fece salire, diede **una** voce alla bestia, una frustata, e - *CAP. IX*
374 fece salire, diede una voce alla bestia, **una** frustata, e via. Il nostro autore - *CAP. IX*
375 tenebroso di persona appartenente a **una** famiglia, come pare, molto - *CAP. IX*
376 del padrone, fece assegnar loro **una** stanza, e ve gli accompagnò. - *CAP. IX*
377 corse a governare la sua bestia. Dopo **una** sera quale l'abbiamo descritta, e - *CAP. IX*
378 una sera quale l'abbiamo descritta, e **una** notte quale ognuno può - *CAP. IX*
379 qualche incontro spiacevole, al soffio di **una** brezzolina più che autunnale, e - *CAP. IX*
380 parve vero a tutt'e tre di sedersi sur **una** panca che stava ferma, in una - *CAP. IX*
381 sur una panca che stava ferma, in **una** stanza, qualunque fosse. Fecero - *CAP. IX*
382 dal foglio, li fissava sulle donne con **una** certa espressione di pietà e - *CAP. IX*
383 il padre guardiano per la strada, con **una** bella giovine... con donne voglio - *CAP. IX*
384 - La signora, - rispose quello, - è **una** monaca; ma non è una monaca - *CAP. IX*
385 quello, - è una monaca; ma non è **una** monaca come l'altre. Non è - *CAP. IX*
386 la priorache anzi, a quel che dicono, è **una** delle più giovani: ma è della - *CAP. IX*
387 la chiamano la signora, per dire ch'è **una** gran signora; e tutto il paese la - *CAP. IX*
388 quel monastero non hanno avuto mai **una** persona simile; e i suoi d'adesso, - *CAP. IX*
389 lasciate fare a me -. Entrarono in **una** stanza terrena, dalla quale si - *CAP. IX*
390 angolo, guardò da quella parte, e vide **una** finestra d'una forma singolare, - *CAP. IX*
391 da quella parte, e vide una finestra d' **una** forma singolare, con due grosse - *CAP. IX*
392 grosse e fitte grate di ferro, distanti l' **una** dall'altra un palmo; e dietro - *CAP. IX*
393 dall'altra un palmo; e dietro quelle **una** monaca ritta. Il suo aspetto, - *CAP. IX*
394 vista un'impressione di bellezza, ma d' **una** bellezza sbattuta, sfiorita e, direi - *CAP. IX*
395 discosto alquanto dal viso; sotto il velo, **una** bianchissima benda di lino - *CAP. IX*
396 benda di lino cingeva, fino al mezzo, **una** fronte di diversa, ma non - *CAP. IX*
397 fronte si raggrinzava spesso, come per **una** contrazione dolorosa; e allora - *CAP. IX*
398 attenzione, chi ci avrebbe immaginata **una** svogliatezza orgogliosa, chi - *CAP. IX*
399 il travaglio d'un pensiero nascosto, d' **una** preoccupazione familiare - *CAP. IX*
400 ma alterato e reso mancante da **una** lenta estenuazione. Le labbra, - *CAP. IX*
401 irregolari e troppo risolute per **una** donna, non che per una monaca. - *CAP. IX*
402 risolute per una donna, non che per **una** monaca. Nel vestire stesso c'era - *CAP. IX*
403 studiato o di negletto, che annunziava **una** monaca singolare: la vita era - *CAP. IX*
404 singolare: la vita era attillata con **una** certa cura secolaresca, e dalla - *CAP. IX*
405 secolaresca, e dalla benda usciva sur **una** tempia una ciocchettina di neri - *CAP. IX*
406 e dalla benda usciva sur una tempia **una** ciocchettina di neri capelli; cosa - *CAP. IX*
407 detto, ritta vicino alla grata, con **una** mano appoggiata languidamente - *CAP. IX*
408 e disse, voltandosi, al padre: - è **una** fortuna per me il poter fare un - *CAP. IX*
409 Era verecondia? Chi avesse osservata **una** rapida espressione di dispetto - *CAP. IX*
410 ma rispondere era un'altra faccenda. **Una** domanda su quella materia, - *CAP. IX*
411 quand'anche le fosse stata fatta da **una** persona sua pari, l'avrebbe - *CAP. IX*
412 poco: proferita da quella signora, e con **una** cert'aria di dubbio maligno, le - *CAP. IX*
413 già lo so che i parenti hanno sempre **una** risposta da dare in nome de' - *CAP. IX*
414 Agnese mortificata diede a Lucia **una** occhiata che voleva dire: vedi - *CAP. IX*
415 aggiunse subito, rivolgendosi a lui, con **una** compitezza studiata. - Anzi, - - *CAP. IX*
416 ma parlerò io alla madre badessa, e **una** mia parola... e per una premura - *CAP. IX*
417 badessa, e una mia parola... e per **una** premura del padre guardiano... - *CAP. IX*
418 fratelli e sorelle? Così detto, chiamò **una** conversa (due di queste erano, - *CAP. IX*
419 una conversa (due di queste erano, per **una** distinzione singolare, assegnate - *CAP. IX*
420 gli atti e le parole, rimasta poi sola con **una** giovine contadina inesperta, non - *CAP. IX*
421 da decidersi se sarebbe un monaco o **una** monaca; decisione per la quale - *CAP. IX*
422 chiostro, e che fosse stato portato da **una** santa d'alti natali, la chiamò - *CAP. IX*
423 la portava molto facilmente, - tu sei **una** ragazzina, - le si diceva: - queste - *CAP. IX*
424 le diceva; - non è questo il fare d' **una** par tua: se vuoi che un giorno - *CAP. IX*
425 traspariva un'immobilità di risoluzione, **una** ombrosa gelosia di comando, - *CAP. IX*
426 comando, che imprimeva il sentimento d' **una** necessità fatale. A sei anni, - *CAP. IX*
427 quel paese. Comunque sia, vi godeva d' **una** grandissima autorità; e pensò - *CAP. IX*
428 esultarono nel vedersi offerto il pegno d' **una** protezione tanto utile in ogni - *CAP. IX*

429 alle quali il pensiero di sacrificare **una** figlia a mire interessate avrebbe - *CAP. IX*
430 quale par che entri nell'animo quasi **una** potenza misteriosa, che solleva, - *CAP. IX*
431 proponeva come un mezzo per ottenere **una** felicità terrena. Privata così - *CAP. IX*
432 essenza, non era più la religione, ma **una** larva come l'altre. Negl'intervalli - *CAP. IX*
433 da terrori confusi, e compresa da **una** confusa idea di doveri, - *CAP. IX*
434 nella scelta dello stato, fossero **una** colpa; e prometteva in cuor suo - *CAP. IX*
435 Era legge che **una** giovine non potesse venire - *CAP. IX*
436 a quel vicario il suo desiderio, con **una** supplica in iscritto. Quelle - *CAP. IX*
437 per farle trascrivere e sottoscrivere **una** tal supplica. E a fine d'indurla - *CAP. IX*
438 dirle e di ripeterle, che finalmente era **una** mera formalità, la quale (e - *CAP. IX*
439 per timore d'esporre alle contraddizioni **una** buona risoluzione, ora per - *CAP. IX*
440 e coraggio. C'era un'altra legge, che **una** giovine non fosse ammessa a - *CAP. IX*
441 tali angustie, si risolvette d'aprirsi con **una** delle sue compagne, la più - *CAP. IX*
442 suggerì a Gertrude d'informar con **una** lettera il padre della sua nuova - *CAP. IX*
443 stava con grand'ansietà, aspettando **una** risposta che non venne mai. Se - *CAP. IX*
444 le diede un cenno oscuro d' **una** gran collera del principe, e d'un - *CAP. IX*
445 città, la casa, furon sensazioni piene d' **una** gioia tumultuosa. In quanto al - *CAP. IX*
446 di simili previdenze, non avvenne né **una** cosa né l'altra. I giorni - *CAP. IX*
447 solamente che la riguardavano come **una** rea, come un'indegna: un - *CAP. IX*
448 Tra loro tre pareva che regnasse **una** gran confidenza, la quale - *CAP. IX*
449 Che se, non potendo più soffrire **una** così amara e umiliante - *CAP. IX*
450 e per di più, vi rimaneva con **una** certa apparenza del torto. Tali - *CAP. IX*
451 un coretto che, dalla casa, guardava in **una** chiesa contigua, toglieva anche - *CAP. IX*
452 che nel monastero. A ogni annunzio d' **una** visita, Gertrude doveva salire - *CAP. IX*
453 inclinazione, avrebbe voluto trattarli con **una** famigliarità signorile, e che, - *CAP. IX*
454 qualche dimostrazione d'affetto, come a **una** loro pari, e scendeva anche a - *CAP. IX*
455 più afflitta di vedersi corrisposta con **una** noncuranza manifesta, benché - *CAP. IX*
456 le portava un rispetto, e sentiva per lei **una** compassione d'un genere - *CAP. IX*
457 di nuovo nelle maniere della giovinetta: **una** tranquillità e un'inquietudine - *CAP. IX*
458 più che mai: che è che non è, **una** mattina, fu sorpresa da una di - *CAP. IX*
459 che non è, una mattina, fu sorpresa da **una** di quelle cameriere, mentre - *CAP. IX*
460 mentre stava piegando alla sfuggita **una** carta, sulla quale avrebbe fatto - *CAP. IX*
461 chi sa con quali trattamenti! Ciò che **una** tale immaginazione, tutta piena - *CAP. IX*
462 in quelle liete e brillanti fantasie d' **una** volta: eran troppo opposte alle - *CAP. IX*
463 si risolvesse d'entrarci per sempre. **Una** tal risoluzione (non poteva - *CAP. IX*
464 talvolta il rimorso del fallo, e **una** tenerezza fantastica di - *CAP. IX*
465 o cinque lunghi giorni di prigionia, **una** mattina, Gertrude stuccata ed - *CAP. IX*
466 di trovare in loro degli amici; e provò **una** gioia improvvisa. Dietro questa, - *CAP. IX*
467 una gioia improvvisa. Dietro questa, **una** confusione e un pentimento - *CAP. IX*
468 quella penna fatale, e scrisse al padre **una** lettera piena d'entusiasmo e - *CAP. IX*
469 e coglie di volo, per legare **una** volontà che non si guarda. Al - *CAP. X*
470 le fece cenno che s'alzasse; ma, con **una** voce poco atta a rincorare, le - *CAP. X*
471 della poveretta, come lo scorrere d' **una** mano ruvida sur una ferita. - *CAP. X*
472 lo scorrere d'una mano ruvida sur **una** ferita. Continuò dicendo che, - *CAP. X*
473 l'animo di regalare a un galantuomo **una** signorina che aveva dato un tal - *CAP. X*
474 vergogna, e mossa in quel punto da **una** tenerezza istantanea. - Ah! lo - *CAP. X*
475 che Gertrude non osò proferire **una** parola che potesse turbarle - *CAP. X*
476 - Brava! bene! - esclamarono, a **una** voce, la madre e il figlio, e l' - *CAP. X*
477 e nel paese; che, là sarebbe come **una** principessa, come la - *CAP. X*
478 senza interruzione, s'incastravano l' **una** con l'altra. Subito dopo partito il - *CAP. X*
479 sue risposte era come un'accettazione e **una** conferma; ma come rispondere - *CAP. X*
480 calcio a tutte queste corbellerie; siete **una** dirittona voi; piantate - *CAP. X*
481 noi poveri mondani, vi ritirate a fare **una** vita beata, e andate in paradiso - *CAP. X*
482 a compiacerla in tutto, fuor che in **una** cosa, volle approfittare dell'auge - *CAP. X*
483 in cui si trovava, per acquietare almeno **una** delle passioni che la - *CAP. X*
484 Mostrò quindi **una** gran ripugnanza a trovarsi con - *CAP. X*
485 e chi siete voi. E a ogni modo, **una** figlia della quale io son - *CAP. X*
486 son contento, non deve vedersi intorno **una** persona che le dispiaccia -. Così - *CAP. X*
487 andò ad accompagnarla in camera, era **una** vecchia di casa, stata già - *CAP. X*
488 decisione fatta in quel giorno, come d' **una** sua propria fortuna; e Gertrude, - *CAP. X*
489 sposa, la quale doveva esser certamente **una** gran signorona; e allora, non - *CAP. X*

490 per partire quando si sia. Vispo come **una** lepre, quel diavoletto: ma! è - *CAP. X*
491 eran radunati. Fu fatta sedere sur **una** sedia a braccioli, e le fu portata - *CAP. X*
492 una sedia a braccioli, e le fu portata **una** chicchera di cioccolata: il che, a - *CAP. X*
493 superar voi medesima. Si tratta di fare **una** comparsa solenne nel monastero - *CAP. X*
494 badessa vi domanderà cosa volete: è **una** formalità. Potete rispondere che - *CAP. X*
495 nella famiglia; e perciò non fate **una** faccia contrita e dubbiosa, che - *CAP. X*
496 Dopo i primi complimenti, questa, con **una** maniera tra il giulivo e il - *CAP. X*
497 stava davanti. Vide, in quel momento, **una** di quelle sue note compagne, - *CAP. X*
498 antico coraggio: e già stava cercando **una** risposta qualunque, diversa da - *CAP. X*
499 subito, che le dispiaceva molto, in **una** tale occasione, che le regole non - *CAP. X*
500 permettessero di dare immediatamente **una** risposta, la quale doveva venire - *CAP. X*
501 per ubbidire alle regole... per adempire **una** formalità indispensabile, - *CAP. X*
502 pure devo dirle... che, ogni volta che **una** figlia chiede d'essere ammessa a - *CAP. X*
503 soddisfattissimo di lei, le parve **una** bella cosa, e fu, per un istante, - *CAP. X*
504 scelta della madrina. Così si chiamava **una** dama, la quale, pregata da' - *CAP. X*
505 un calcio. - Bisognerà pensare a **una** madrina, - disse il principe: - - *CAP. X*
506 a Gertrude, in atto di chi annunzia **una** grazia singolare, continuò: - - *CAP. X*
507 quel che si richiede per esser madrina d' **una** figlia della nostra casa; non ce - *CAP. X*
508 e premurose, che, ne' primi momenti d' **una** conoscenza, contraffanno una - *CAP. X*
509 momenti d'una conoscenza, contraffanno **una** antica amicizia. - Ottima scelta, - - *CAP. X*
510 d'un mazzo, vi dice che ne pensiate **una** , e lui poi ve la indovinerà; ma - *CAP. X*
511 fatte scorrere in maniera che ne vediate **una** sola. Quella dama era stata tanto - *CAP. X*
512 potrebbe far credere ch'io avessi presa **una** vostra leggerezza per una ferma - *CAP. X*
513 avessi presa una vostra leggerezza per **una** ferma risoluzione, che avessi - *CAP. X*
514 non siete ragazza da guastar sulla fine **una** cosa fatta bene; ma io doveva - *CAP. X*
515 già fatta che Gertrude avesse **una** gran vocazione al chiostro: - *CAP. X*
516 il quale sapeva che la diffidenza era **una** delle virtù più necessarie nel - *CAP. X*
517 che le parole affermative e sicure d' **una** persona autorevole, in - *CAP. X*
518 dalle regole. - Sente lei in cuor suo **una** libera, spontanea risoluzione di - *CAP. X*
519 in nessun modo. La vera risposta a **una** tale domanda s'affacciò subito - *CAP. X*
520 dare quella risposta, bisognava venire a **una** spiegazione, dire di che era - *CAP. X*
521 di che era stata minacciata, raccontare **una** storia... L'infelice rifuggì - *CAP. X*
522 in fretta un'altra risposta; ne trovò **una** sola che potesse liberarla presto - *CAP. X*
523 tasto toccasse; e Gertrude si fece **una** gran forza per non lasciar - *CAP. X*
524 mi scusi... capriccio? Alle volte, **una** cagione momentanea può fare - *CAP. X*
525 Il principe era stato fino allora in **una** sospensione molto penosa: a - *CAP. X*
526 promesse, con un giubilo cordiale, con **una** tenerezza in gran parte sincera: - *CAP. X*
527 suo in tutto quel tempo: sarebbe **una** storia di dolori e di fluttuazioni, - *CAP. X*
528 c'era sicuramente chi volesse frenare **una** tale impazienza. Fu dunque fatta - *CAP. X*
529 lo ripeté, e fu monaca per sempre. È **una** delle facoltà singolari e - *CAP. X*
530 stato imposto dalla prepotenza, e dà a **una** scelta che fu temeraria, ma che - *CAP. X*
531 tutte le gioie della vocazione. È **una** strada così fatta che, da - *CAP. X*
532 mezzo, Gertrude avrebbe potuto essere **una** monaca santa e contenta, - *CAP. X*
533 e piangeva la sua bellezza, deplorava **una** gioventù destinata a struggersi - *CAP. X*
534 che Gertrude avrebbe dovuto sentire **una** certa propensione per l'altre - *CAP. X*
535 l'alghe, che aveva prese, per **una** rabbia d'istinto. Poco dopo la - *CAP. X*
536 dovevano stare quelle giovinette, sotto **una** tal disciplina. Le sue antiche - *CAP. X*
537 piccola scappatella, l'avrebbe creduta **una** donna d'una spiritualità - *CAP. X*
538 l'avrebbe creduta una donna d' **una** spiritualità salvatica e indiscreta. - *CAP. X*
539 incominciati. Se qualcheduna diceva **una** parola sul cicalìo della madre - *CAP. X*
540 lo imitava lungamente, e ne faceva **una** scena di commedia; contraffaceva - *CAP. X*
541 di commedia; contraffaceva il volto d' **una** monaca, l'andatura d'un'altra: - *CAP. X*
542 Quel lato del monastero era contiguo a **una** casa abitata da un giovine, - *CAP. X*
543 Costui, da **una** sua finestrina che dominava un - *CAP. X*
544 rispose. In que' primi momenti, provò **una** contentezza, non schietta al - *CAP. X*
545 forte, continua e, direi quasi, **una** vita potente; ma quella - *CAP. X*
546 scappate veniva dietro un pentimento, **una** gran cura di farle dimenticare, a - *CAP. X*
547 che la signora, venuta a parole con **una** conversa, per non so che - *CAP. X*
548 finalmente la pazienza, buttò là **una** parola, che lei sapeva qualche - *CAP. X*
549 che la conversa fu aspettata in vano, **una** mattina, a' suoi ufizi consueti: si - *CAP. X*
550 nel cercare, non si fosse scoperto **una** buca nel muro dell'orto; la qual - *CAP. X*

551 lontano. E perché scappò detto a **una** suora: - s'è rifugiata in Olanda - *CAP. X*
552 voce, e sentirne parole ripetute con **una** pertinacia, con un'insistenza - *CAP. X*
553 e entrava in certi particolari, con **una** intrepidezza, che riuscì e doveva - *CAP. X*
554 protezione impiegata così santamente, **una** certa inclinazione per Lucia, e - *CAP. X*
555 un certo sollievo nel far del bene a **una** creatura innocente, nel - *CAP. X*
556 uomo troppo premuroso d'aver notizie d' **una** di loro, e nell'animo del quale, - *CAP. X*
557 di segugi, dopo aver inseguita invano **una** lepre, tornano mortificati verso - *CAP. XI*
558 innanzi e indietro, al buio, per **una** stanzaccia disabitata dell'ultimo - *CAP. XI*
559 quassù a veder se c'è o non c'è **una** ragazza. Venga, venga quel - *CAP. XI*
560 furono, il Griso posò in un angolo d' **una** stanza terrena il suo bordone, - *CAP. XI*
561 ma... ma, che sotto questo tetto ci fosse **una** spia! Se c'è, se lo arrivo a - *CAP. XI*
562 preso il divertimento di farmi passare **una** notte come questa! toccherebbe - *CAP. XI*
563 sotto l'unghie de' villani, o di buscarti **una** taglia per rapto di donna - *CAP. XI*
564 nostri. - Non mi fate peggio. - Fidatevi **una** volta, che vi servirò da parente - *CAP. XI*
565 Doman l'altro sarò a Milano, e, in **una** maniera o in un'altra, il frate - *CAP. XI*
566 impicci. Se un mascalzone di console fa **una** deposizione, il podestà, per - *CAP. XI*
567 che non faceva bisogno di suggerirle **una** cosa tanto chiara e tanto - *CAP. XI*
568 nel cuore della povera donna, come, in **una** botte vecchia e mal cerchiata, - *CAP. XI*
569 a cui non pareva vero d'essere **una** volta più informato degli altri, a - *CAP. XI*
570 non pareva piccola gloria l'avere avuta **una** gran paura, a cui, per aver - *CAP. XI*
571 a cui, per aver tenuto dl mano a **una** cosa che puzzava di criminale, - *CAP. XI*
572 della sua spedizione, parve a questi **una** cosa così terribile che un loro - *CAP. XI*
573 naturalmente nel cucire, c'era da fare **una** storia d'una certezza e d'una - *CAP. XI*
574 nel cucire, c'era da fare una storia d' **una** certezza e d'una chiarezza tale, - *CAP. XI*
575 da fare una storia d'una certezza e d' **una** chiarezza tale, da esserne pago - *CAP. XI*
576 fuori, e del quale nessuno aveva **una** conoscenza un po' positiva, - *CAP. XI*
577 di tutto comporne per don Rodrigo **una** relazione bastantemente distinta. - *CAP. XI*
578 tracce del suo fatto; ma fu quella **una** rapida e leggiera compiacenza. - *CAP. XI*
579 desiderata: ed ecco in qual maniera. **Una** delle più gran consolazioni di - *CAP. XI*
580 di questa vita è l'amicizia; e **una** delle consolazioni dell'amicizia è - *CAP. XI*
581 ne ha più d'uno: il che forma **una** catena, di cui nessuno potrebbe - *CAP. XI*
582 vero, di non dir nulla a nessuno; e **una** tal condizione, chi la prendesse - *CAP. XI*
583 Don Rodrigo provò **una** scellerata allegrezza di quella - *CAP. XI*
584 Qui son sotto la sua protezione; siamo **una** brigata; il signor podestà è - *CAP. XI*
585 nel piano, si ferma ogni tanto, con **una** zampa sospesa, dimenando la - *CAP. XI*
586 volesse saper donde venga, è tratto da **una** diavoleria inedita di crociate e - *CAP. XI*
587 che qualcheduno non pensasse che sia **una** mia astuzia per far sapere che - *CAP. XI*
588 ch'era il caso di spedir contro Renzo **una** buona cattura. Ma pensò che - *CAP. XI*
589 tutto, allontanarsi da Lucia, trovarsi sur **una** strada, senza saper dove - *CAP. XI*
590 Quando si tratteneva col pensiero sull' **una** o sull'altra di queste cose, - *CAP. XI*
591 solcata da rotaie profonde, che, dopo **una** pioggia, divenivan rigagnoli; e - *CAP. XI*
592 che altri passeggieri s'eran fatta **una** strada ne' campi. Renzo, salito - *CAP. XI*
593 sul piano, come se, non di mezzo a **una** città, ma sorgesse in un - *CAP. XI*
594 per questa viottola a mancina: è **una** scorciatoia: in pochi minuti - *CAP. XI*
595 scorciatoia: in pochi minuti arriverete a **una** cantonata d'una fabbrica lunga - *CAP. XI*
596 minuti arriverete a una cantonata d' **una** fabbrica lunga e bassa: è il - *CAP. XI*
597 dopo tre o quattrocento passi, vedrete **una** piazzetta con de' begli olmi: là - *CAP. XI*
598 consisteva in due pilastri, con sopra **una** tettoia, per riparare i battenti, e - *CAP. XI*
599 una tettoia, per riparare i battenti, e da **una** parte, una casuccia per i - *CAP. XI*
600 per riparare i battenti, e da una parte, **una** casuccia per i gabellini. I - *CAP. XI*
601 in pendìo irregolare, e il terreno era **una** superficie aspra e inuguale di - *CAP. XI*
602 di Borghetto, il fossatello si perdeva in **una** fogna. Lì c'era una colonna, - *CAP. XI*
603 si perdeva in una fogna. Lì c'era **una** colonna, con sopra una croce, - *CAP. XI*
604 fogna. Lì c'era una colonna, con sopra **una** croce, detta di san Dionigi: a - *CAP. XI*
605 gli sarebbe parso d'entrare in **una** città disabitata. Andando - *CAP. XI*
606 solito, in quella stagione. Si chinò sur **una** di quelle, guardò, toccò, e - *CAP. XI*
607 pagherò ". Così pensando, si mise in **una** tasca quello che aveva in mano, - *CAP. XI*
608 Erano un uomo, **una** donna e, qualche passo indietro, - *CAP. XI*
609 superiore alle loro forze, e tutt'e tre in **una** figura strana. I vestiti o gli - *CAP. XI*
610 a fatica da due braccia piegate: come **una** pentolaccia a due manichi; e di - *CAP. XI*
611 quasi a ogni passo, ne volava via **una** ventata. Il ragazzotto teneva con - *CAP. XI*

612 teneva con tutt'e due le mani sul capo **una** paniera colma di pani; ma, per - *CAP. XI*
613 dimenando i pugni, come se desse **una** buona scossa al povero - *CAP. XI*
614 a raccapezzarsi ch'era arrivato in **una** città sollevata, e che quello era - *CAP. XI*
615 e c'era ancora non son molt'anni, **una** piazzetta, e in fondo a quella la - *CAP. XI*
616 S'aprì uno sportellino che aveva **una** grata, e vi comparve la faccia - *CAP. XI*
617 che porta al padre Bonaventura **una** lettera pressante del padre - *CAP. XI*
618 Date qui, - disse il portinaio, mettendo **una** mano alla grata. - No, no, - - *CAP. XI*
619 le insopportabili gravezze, imposte con **una** cupidigia e con un'insensatezza - *CAP. XII*
620 di cui ora parliamo, erano come **una** repentina esacerbazione d'un - *CAP. XII*
621 il pane a un prezzo giusto, è per sé **una** cosa molto desiderabile; e - *CAP. XII*
622 e si vendeva fino a ottanta. Fece come **una** donna stata giovine, che - *CAP. XII*
623 insensati e meno iniqui eran, più d' **una** volta, per la resistenza delle - *CAP. XII*
624 il popolo, sentendo in confuso che l'era **una** cosa violenta, assediava i forni - *CAP. XII*
625 che bel piacere dovesse essere. Ma, da **una** parte i magistrati che intimavan - *CAP. XII*
626 con quel suo vocione, e minacciava **una** di quelle sue giustizie, che - *CAP. XII*
627 come potevano, sperando, sperando che, **una** volta o l'altra, il gran - *CAP. XII*
628 lettore s'immagina certamente: nominò **una** giunta, alla quale conferì - *CAP. XII*
629 al pane un prezzo che potesse correre; **una** cosa da poterci campar tanto - *CAP. XII*
630 una cosa da poterci campar tanto **una** parte che l'altra. I deputati si - *CAP. XII*
631 tergiversazioni, strascinati tutti verso **una** deliberazione da una necessità - *CAP. XII*
632 tutti verso una deliberazione da **una** necessità sentita da tutti, - *CAP. XII*
633 da tutti, sapendo bene che giocavano **una** gran carta, ma convinti che - *CAP. XII*
634 brulicavano d'uomini, che trasportati da **una** rabbia comune, predominati da - *CAP. XII*
635 Non mancava altro che un'occasione, **una** spinta, un avviamento - *CAP. XII*
636 botteghe de' fornai i garzoni che, con **una** gerla carica di pane, andavano - *CAP. XII*
637 come il cadere d'un salterello acceso in **una** polveriera. - Ecco se c'è il - *CAP. XII*
638 avventa la mano all'orlo della gerla, dà **una** stratta, e dice: - lascia vedere -. - *CAP. XII*
639 per aria il canovaccio che la copre: **una** tepida fragranza si diffonde - *CAP. XII*
640 dopo, arriva il capitano di giustizia, con **una** scorta d'alabardieri. - Largo, - *CAP. XII*
641 son dietro a loro: si fa un pigìo, **una** calca, che quelli che si - *CAP. XII*
642 il capitano sale di corsa, e s'affaccia a **una** finestra. Uh, che formicolaio! - - *CAP. XII*
643 mutazione di stile fu cagionata da **una** pietra che, uscita dalle mani - *CAP. XII*
644 alle finestre de' piani di sopra, con **una** munizione di pietre (avranno - *CAP. XII*
645 a buttarle davvero. Neppur **una** ne cadeva in fallo; giacché la - *CAP. XII*
646 un carico da potersi portare, butta via **una** parte della farina: chi, - *CAP. XII*
647 quella grazia di Dio; uno corre a **una** madia, e prende un pezzo di - *CAP. XII*
648 e tutto vela e annebbia. Di fuori, **una** calca composta di due - *CAP. XII*
649 in rispetto i tristi che non fossero **una** folla. Così il trambusto andava - *CAP. XII*
650 acqua; anzi sarà peggio, se non si fa **una** buona giustizia. Il pane verrà - *CAP. XII*
651 sentito dir io, con quest'orecchi, da **una** mia comare, che è amica d'un - *CAP. XII*
652 alla bocca, un altro, che teneva con **una** mano un cencio di fazzoletto - *CAP. XII*
653 Quello che protegge i fornai, - gridava **una** voce sonora, che attirò - *CAP. XII*
654 e comandar loro soli. Bisognerebbe fare **una** gran stia, e metterli dentro, a - *CAP. XII*
655 diroccata la porta. " Questa poi non è **una** bella cosa ", disse Renzo tra - *CAP. XII*
656 di madia, o di frullone, la stanga d' **una** gramola, una panca, una - *CAP. XII*
657 o di frullone, la stanga d'una gramola, **una** panca, una paniera, un libro di - *CAP. XII*
658 la stanga d'una gramola, una panca, **una** paniera, un libro di conti, - *CAP. XII*
659 per far vivere il pane; ma questa è **una** di quelle sottigliezze - *CAP. XII*
660 di quelle sottigliezze metafisiche, che **una** moltitudine non ci arriva. - *CAP. XII*
661 si sparse la voce, che, al Cordusio (**una** piazzetta o un crocicchio non - *CAP. XII*
662 in simili circostanze, l'annunzio d' **una** cosa la fa essere. Insieme con - *CAP. XII*
663 quella voce, si diffuse nella moltitudine **una** voglia di correr là: - io vo; tu - *CAP. XII*
664 per tutto: la calca si rompe, e diventa **una** processione. Renzo rimaneva - *CAP. XII*
665 stette forse un par d'anni; ma, **una** mattina, certuni che non avevan - *CAP. XII*
666 Bruto, anzi dovevano avere con lui **una** ruggine segreta, gettarono una - *CAP. XII*
667 con lui una ruggine segreta, gettarono **una** fune intorno alla statua, la - *CAP. XII*
668 e un rattenere, come un ristagno, **una** titubazione, un ronzìo confuso - *CAP. XII*
669 In questa, scoppiò di mezzo alla folla **una** maledetta voce: - c'è qui - *CAP. XII*
670 preso, piuttosto che l'accettazione d' **una** proposta. - Dal vicario! dal - *CAP. XII*
671 di levare i mattoni, e fare **una** breccia. Quelli che non - *CAP. XIII*
672 partito prendere. Lì non era altro che **una** , lasciatemi dire, accozzaglia di - *CAP. XIII*

673 i molti violenti: e del resto, non aveva **una** tale istruzione. Aprire quella - *CAP. XIII*
674 diabolica, con le mani alzate sopra **una** canizie vituperosa, agitava in - *CAP. XIII*
675 vituperosa, agitava in aria un martello, **una** corda, quattro gran chiodi, - *CAP. XIII*
676 del vicario, travestito da contadino: è **una** spia: dàlli, dàlli! - Cento - *CAP. XIII*
677 è? chi è? Un servitore del vicario. **Una** spia. Il vicario travestito da - *CAP. XIII*
678 aiuto: largo, ohe! Cos'era? Era **una** lunga scala a mano, che alcuni - *CAP. XIII*
679 per appoggiarla alla casa, e entrarci da **una** finestra. Ma per buona sorte, - *CAP. XIII*
680 esso a mettere in opera. I portatori, all' **una** e all'altra cima, e di qua e di - *CAP. XIII*
681 un altro veniva staccato dal carico con **una** spinta; la scala abbandonata - *CAP. XIII*
682 movimento straordinario cominciato a **una** estremità, si propaga per la - *CAP. XIII*
683 una estremità, si propaga per la folla, **una** voce si sparge, viene avanti di - *CAP. XIII*
684 bocca in bocca: - Ferrer! Ferrer! - **Una** maraviglia, una gioia, una - *CAP. XIII*
685 - Ferrer! Ferrer! - Una maraviglia, **una** gioia, una rabbia, - *CAP. XIII*
686 Ferrer! - Una maraviglia, una gioia, **una** rabbia, un'inclinazione, una - *CAP. XIII*
687 una gioia, una rabbia, un'inclinazione, **una** ripugnanza, scoppiano per - *CAP. XIII*
688 effetto: veniva a spender bene **una** popolarità mal acquistata. - *CAP. XIII*
689 per un riscaldamento di passione, o per **una** persuasione fanatica, o per un - *CAP. XIII*
690 un po' furbi, un po' inclinati a **una** certa giustizia, come - *CAP. XIII*
691 tempo il voto della pluralità, per l' **una** o per l'altra parte. Tutta - *CAP. XIII*
692 veniva così a trovare, ad affrontare **una** moltitudine irritata e - *CAP. XIII*
693 opposti sentimenti, che sorgevano in **una** gran parte degli animi. I - *CAP. XIII*
694 mercato? Son birboni che non vogliono **una** giustizia da cristiani: e c'è di - *CAP. XIII*
695 e alcuno di essi, mandando dentro **una** voce a quelli di casa (fessure - *CAP. XIII*
696 sorrideva anche lui alla moltitudine, con **una** grazia affettuosa, come se - *CAP. XIII*
697 con Antonio Ferrer. La carrozza, **una** volta incamminata, seguitò - *CAP. XIII*
698 carrozza, a guisa di cavalloni intorno a **una** nave che avanza nel forte della - *CAP. XIII*
699 il frastono. Ferrer, guardando ora da **una** parte, ora dall'altra; - *CAP. XIII*
700 vedeva lì lì per essere schiacciato da **una** rota. Con queste botte e - *CAP. XIII*
701 con la carrozza, poté collocarsi in **una** di quelle due frontiere di - *CAP. XIII*
702 di popolo. E aiutando a rattenerne **una** con le poderose sue spalle, si - *CAP. XIII*
703 e scese sul predellino. La folla, da **una** parte e dall'altra, stava tutta - *CAP. XIII*
704 strascico, che disparve come la coda d' **una** serpe, che si rimbuca inseguita. - *CAP. XIII*
705 con un alzar di mani, di cappelli, come **una** rete, una nuvola, per sottrarre - *CAP. XIII*
706 di mani, di cappelli, come una rete, **una** nuvola, per sottrarre alla vista - *CAP. XIII*
707 a preparare e a mantener come **una** corsìa nel mezzo della folla, - *CAP. XIII*
708 severo. Esto lo digo por su bien. **Una** meta giusta, una meta onesta, - *CAP. XIII*
709 lo digo por su bien. Una meta giusta, **una** meta onesta, e gastigo agli - *CAP. XIII*
710 el conde duque, che piglia ombra se **una** foglia fa più rumore del solito? - *CAP. XIII*
711 di vostra eccellenza, e vo a vivere in **una** grotta, sur una montagna, a - *CAP. XIII*
712 e vo a vivere in una grotta, sur **una** montagna, a far l'eremita, - *CAP. XIII*
713 mia morte, - replicava il vicario: - in **una** grotta, in una grotta; lontano - *CAP. XIII*
714 replicava il vicario: - in una grotta, in **una** grotta; lontano da costoro. - *CAP. XIII*
715 un branco di birboni, che malcontenti d' **una** fine così fredda e così - *CAP. XIV*
716 e gira per l'azzurro del cielo, dopo **una** burrasca; e fa dire a chi - *CAP. XIV*
717 ch'era un inganno, e ch'era stata **una** pazzia il far tanto chiasso, per - *CAP. XIV*
718 e cominciò a guardare in su, da **una** parte e dall'altra, cercando - *CAP. XIV*
719 che ormal, per mandare a effetto **una** cosa, bastasse farla entrare in - *CAP. XIV*
720 Non è vero, signori miei, che c'è **una** mano di tiranni, che fanno - *CAP. XIV*
721 ragione? anzi quando n'hanno fatta **una** più grossa del solito, - *CAP. XIV*
722 la sua parte. - Pur troppo, - disse **una** voce. - Lo dicevo io, - riprese - *CAP. XIV*
723 ma non se ne fa nulla, perché c'è **una** lega. Dunque bisogna - *CAP. XIV*
724 che ho visto io, co' miei occhi, **una** grida con tanto d'arme in - *CAP. XIV*
725 come dico, ci saremo anche noi a dare **una** mano. E ordinare a' dottori - *CAP. XIV*
726 tanto di cuore, che, fin dall'esordio, **una** gran parte de' radunati, - *CAP. XIV*
727 che i complimenti; chi gli prendeva **una** mano, chi gli prendeva l'altra. - *CAP. XIV*
728 - Di che cosa? - diceva colui: - **una** mano lava l'altra, e tutt'e due - *CAP. XIV*
729 faceva a Renzo, in aria di discorso, ora **una**, ora un'altra domanda. - Non - *CAP. XIV*
730 alla trave del palco, vi spandevano **una** mezza luce. Molta gente era - *CAP. XIV*
731 su due panche, di qua e di là d' **una** tavola stretta e lunga, che - *CAP. XIV*
732 stretta e lunga, che teneva quasi tutta **una** parte della stanza: a intervalli, - *CAP. XIV*
733 e tavoliere: l'oste era a sedere sur **una** piccola panca, sotto la cappa - *CAP. XIV*

734 quale stava immobile come un ritratto: **una** faccia pienotta e lucente, con - *CAP. XIV*
735 una faccia pienotta e lucente, con **una** barbetta folta, rossiccia, e due - *CAP. XIV*
736 -. Così dicendo, si buttò a sedere sur **una** panca, verso la cima della - *CAP. XIV*
737 vedete come l'hanno accomodato; pare **una** schiacciata: ma ce n'era del - *CAP. XIV*
738 e un pezzetto di carta bianca in **una** mano, e una penna nell'altra. - *CAP. XIV*
739 pezzetto di carta bianca in una mano, e **una** penna nell'altra. - Cosa vuol - *CAP. XIV*
740 ecco! - esclamò questo, alzando con **una** mano il bicchiere riempito di - *CAP. XIV*
741 che un giovine onesto possa sposare **una** giovine onesta che è contenta - *CAP. XIV*
742 furfantone, che avesse al suo comando **una** mano d'altri furfanti: perché - *CAP. XIV*
743 altro bicchiere, e proseguì: - ti porterò **una** ragione, il mio caro oste, che - *CAP. XIV*
744 poeti: già ne nasce per tutto. N'ho **una** vena anch'io, e qualche volta - *CAP. XIV*
745 - disse Renzo. - Ecco come farei. **Una** meta onesta, che tutti ci - *CAP. XIV*
746 solo! Dunque abbiate pazienza, ma **una** porzione più piccola. - È - *CAP. XIV*
747 sulla tavola: - e perché non la fanno **una** legge così? - Cosa volete che - *CAP. XIV*
748 e subito alzatosi, e acchiappatolo per **una** falda del farsetto, tirava forte, - *CAP. XIV*
749 mi fate quest'affronto. Ma l'amico, con **una** stratta, si liberò, e lasciando - *CAP. XIV*
750 poi gli accennò il bicchiere, e con **una** pronunzia lenta e solenne, - *CAP. XIV*
751 quell'arsione che si sentiva, parte per **una** certa alterazione d'animo, che - *CAP. XIV*
752 la sete. Su questo il nostro anonimo fa **una** osservazione, che noi - *CAP. XIV*
753 stava già come poteva. Si sentiva **una** gran voglia di parlare: - *CAP. XIV*
754 che aiuto gli potesse essere il fiasco, in **una** tale circostanza, chi ha fior di - *CAP. XIV*
755 e le appuntellò sulla tavola; tentò, **una** e due volte, d'alzarsi; sospirò, - *CAP. XV*
756 la tavola e la panca; e, preso con **una** mano un lume, con l'altra, - *CAP. XV*
757 tentativo. - Figliuolo caro, - disse, con **una** voce e con un fare tutto - *CAP. XV*
758 con Renzo, e di pagarsi. - Dammi **una** mano, ch'io possa finir di - *CAP. XV*
759 che lasciasse i figliuoli in guardia a **una** loro servetta, e scendesse in - *CAP. XV*
760 Abbiamo laggiù **una** mano di scapestrati che, tra il - *CAP. XV*
761 se qualche temerario... - Oh! non sono **una** bambina, e so anch'io quel che - *CAP. XV*
762 pronunzia, nell'aspetto e negli atti. " **Una** giornata come questa, a forza - *CAP. XV*
763 della sua muta allocuzione, vide venire **una** pattuglia di soldati; e tirandosi - *CAP. XV*
764 se io volessi sapere il tuo nome per **una** mia curiosità! Cosa m'importa - *CAP. XV*
765 per le sollevazioni e per i sollevati, con **una** pezzetta d'acqua vulneraria sur - *CAP. XV*
766 che colui ha portato nella vostra osteria **una** quantità di pane rubato, e - *CAP. XV*
767 lesto di mano, tanto più quando sono **una** brigata, e... - Sì, sì; lasciateli - *CAP. XV*
768 - Che ho da dire altro? La verità è **una** sola. - Basta; per ora riteniamo - *CAP. XV*
769 quando due forti scosse alle braccia, e **una** voce che dappiè del letto - *CAP. XV*
770 isvegliarsi affatto. - Ah! avete sentito **una** volta, Lorenzo Tramaglino? - - *CAP. XV*
771 avrebbe riso, proprio di gusto, d' **una** richiesta simile; ma non era - *CAP. XV*
772 ben definire se fossero rimasugli d' **una** sollevazione non del tutto - *CAP. XV*
773 non del tutto sedata, o princìpi d' **una** nuova: uno sbucar di persone, - *CAP. XV*
774 " non c'è rimedio; e' risica d'essere **una** giornata peggio di ieri ". Ciò - *CAP. XV*
775 di sbandarsi, fatta loro da **una** pattuglia, avevan da principio - *CAP. XV*
776 vestito, salvo il farsetto, che teneva con **una** mano, frugando con l'altra - *CAP. XV*
777 significante: - qui c'era de' soldi e **una** lettera. Signor mio! - Vi sarà - *CAP. XV*
778 chiarezza lo richiede), consistevano in **una** cordicella lunga un po' più che - *CAP. XV*
779 i due a cui toccava a fare, diedero **una** girata a' legnetti. Renzo - *CAP. XV*
780 d'uscirne a bene. Cosa volete? è **una** seccatura; lo vedo anch'io; ma, - *CAP. XV*
781 belle parole Renzo, non ne credette **una** : né che il notaio volesse più - *CAP. XV*
782 beffe di chi, per indurre un altro a fare **una** cosa per sé sospetta, fosse - *CAP. XV*
783 parere disinteressato, da amico. Ma è **una** tendenza generale degli uomini, - *CAP. XV*
784 in simili circostanze, fanno per lo più **una** così meschina figura. Que' - *CAP. XV*
785 che son diventate per loro quasi **una** seconda natura, e che, messe in - *CAP. XV*
786 è soggetto a sbagliare), gli diedero **una** stretta di manichini. - Ahi! ahi! - *CAP. XV*
787 si fosse trovato stretto nella calca, come **una** pagliucola nel ghiaccio; e - *CAP. XV*
788 lì c'è un convento, ecco là **una** chiesa; di qui, di là, - si - *CAP. XVI*
789 momento che gli era balenato in mente **una** speranza d'uscir da - *CAP. XVI*
790 la strada, lì stava il male. Lasciato in **una** parte sconosciuta d'una città - *CAP. XVI*
791 Lasciato in una parte sconosciuta d' **una** città si può dire sconosciuta, - *CAP. XVI*
792 non volle manifestare i suoi disegni a **una** gran brigata, dove ce ne - *CAP. XVI*
793 e via; dentro per un vicolo, giù per **una** stradetta, galoppò un pezzo, - *CAP. XVI*
794 la persona a cui far la sua domanda, **una** faccia che ispirasse confidenza. - *CAP. XVI*

795 col mento in aria, dal quale pendeva **una** gran pappagorgia, e che, non - *CAP. XVI*
796 disse tra sé: " o n'ha fatta **una** , o qualcheduno la vuol fare a - *CAP. XVI*
797 compatirlo; aveva i suoi motivi), provò **una** certa ripugnanza ad affrontare - *CAP. XVI*
798 entrar di quelli che, alla notizia d' **una** sommossa, v'accorrono, come i - *CAP. XVI*
799 un gran battere. Vedendo a diritta **una** viottola, entrò in quella, per - *CAP. XVI*
800 un po' indolenziti, e segnati in giro d' **una** striscia rosseggiante, vestigio - *CAP. XVI*
801 sé non ne poteva uscire. Provava bensì **una** certa ripugnanza a metter - *CAP. XVI*
802 senza dar sospetto, vede pendere **una** frasca da una casuccia - *CAP. XVI*
803 sospetto, vede pendere una frasca da **una** casuccia solitaria, fuori d'un - *CAP. XVI*
804 sarebbe il luogo di fare i due servizi in **una** volta; entrò. Non c'era che - *CAP. XVI*
805 in una volta; entrò. Non c'era che **una** vecchia, con la rocca al fianco, - *CAP. XVI*
806 prender la strada maestra? dove c'è **una** polvere, una polvere! Tanto - *CAP. XVI*
807 strada maestra? dove c'è una polvere, **una** polvere! Tanto tempo che non - *CAP. XVI*
808 venne incontro, chiese un boccone, e **una** mezzetta di vino: le miglia di - *CAP. XVI*
809 stuzzicar la curiosità, che a soddisfarla: **una** sollevazione, né soggiogata - *CAP. XVI*
810 sospesa più che terminata dalla notte; **una** cosa tronca, la fine d'un atto - *CAP. XVI*
811 in questi momenti, meno che per **una** gran necessità. - Continua - *CAP. XVI*
812 - e già, chi avesse bisogno di prendere **una** scorciatoia, ci saranno altri - *CAP. XVI*
813 ficcandogli in viso due occhi pieni d' **una** curiosità maliziosa. Bastò - *CAP. XVI*
814 -. Empì il bicchiere, lo prese con **una** mano, poi con le prime due - *CAP. XVI*
815 cari, ci mancò poco, che non fosse **una** giornata brusca come ieri, o - *CAP. XVI*
816 e con carri, e, dietro quella barricata, **una** bella fila di micheletti, con gli - *CAP. XVI*
817 portare il resto sulla piazza, e di farne **una** fiammata. E già cominciavano, - *CAP. XVI*
818 lo trovò, l'attaccò all'archetto d' **una** finestra, prese da capo d'un - *CAP. XVI*
819 arciprete, comincio a predicare da **una** parte, e monsignor Settala, - *CAP. XVI*
820 e gente che se l'è meritato. È **una** provvidenza, vedete; era una - *CAP. XVI*
821 È una provvidenza, vedete; era **una** cosa necessaria. Cominciavan - *CAP. XVI*
822 smettere, di loro spontanea volontà, **una** usanza così comoda. E vi so - *CAP. XVI*
823 - Davvero, - ripeteron gli altri, a **una** voce. - E, - continuò il - *CAP. XVI*
824 - l'era ordita da un pezzo: c'era **una** lega, sapete? - C'era una lega? - *CAP. XVI*
825 c'era una lega, sapete? - C'era **una** lega? - C'era una lega. Tutte - *CAP. XVI*
826 - C'era una lega? - C'era **una** lega. Tutte cabale ordite da' - *CAP. XVI*
827 turco, e che ogni giorno ne pensa **una** , per far qualche dispetto alla - *CAP. XVI*
828 forza del re. - Già. - Ne volete **una** prova? Chi ha fatto il più gran - *CAP. XVI*
829 vedute. Anzi mi dimenticavo di dirvene **una** che m'è stata data per certa. - *CAP. XVI*
830 messo a predicare, e a proporre, così **una** galanteria, che s'ammazzassero - *CAP. XVI*
831 Basta spesso **una** voglia, per non lasciar ben - *CAP. XVII*
832 un uomo; pensate poi due alla volta, l' **una** in guerra coll'altra. Il povero - *CAP. XVII*
833 gli avevano accresciuta oltremodo l' **una** e l'altra a un colpo. Dunque - *CAP. XVII*
834 fino alla mattina, in un campo, sur **una** pianta, come le passere: - *CAP. XVII*
835 una pianta, come le passere: meglio sur **una** pianta, che in prigione ". Ben - *CAP. XVII*
836 in prigione ". Ben presto vide aprirsi **una** straducola a mancina; e - *CAP. XVII*
837 perché, in un certo momento, io dissi **una** parola da buon cristiano, mi - *CAP. XVII*
838 di vederlo quel fascio? Eccolo qui... **Una** lettera sola?... Sì signore, - *CAP. XVII*
839 qui... Una lettera sola?... Sì signore, **una** lettera sola; e questa lettera, - *CAP. XVII*
840 cresciuta, e ormai dolorosa; tirava **una** brezzolina sorda, uguale, - *CAP. XVII*
841 dove la campagna coltivata moriva in **una** sodaglia sparsa di felci e di - *CAP. XVII*
842 quel non veder più né un gelso, né **una** vite, né altri segni di coltura - *CAP. XVII*
843 prima pareva quasi che gli facessero **una** mezza compagnia. Ciò non - *CAP. XVII*
844 d'odioso. Le gambe provavano come **una** smania, un impulso di corsa, - *CAP. XVII*
845 all'estremità del piano, sull'orlo d' **una** riva profonda; e guardando - *CAP. XVII*
846 di là i colli, e sur uno di quelli **una** gran macchia biancastra, che - *CAP. XVII*
847 biancastra, che gli parve dover essere **una** città, Bergamo sicuramente. - *CAP. XVII*
848 partito da prendere. Arrampicarsi sur **una** pianta, e star lì a aspettar - *CAP. XVII*
849 uno de' campi più vicini alla sodaglia, **una** di quelle capanne coperte di - *CAP. XVII*
850 di paglia; e pensò che, anche lì, **una** dormitina sarebbe ben - *CAP. XVII*
851 addosso, facendosene, alla meglio, **una** specie di coperta, per - *CAP. XVII*
852 legate nel cuore del giovine: **una** treccia nera e una barba - *CAP. XVII*
853 cuore del giovine: una treccia nera e **una** barba bianca. Ma anche la - *CAP. XVII*
854 che l'aveva già considerato come **una** cosa sola con la sua unica - *CAP. XVII*
855 che venisse da persona non vista, con **una** voce sconosciuta. Quando - *CAP. XVII*

pareva che facesse da sé, soffiò in **una** mano, poi nell'altra, se le - *CAP. XVII*
e prese per quello. Il cielo prometteva **una** bella giornata: la luna, in un - *CAP. XVII*
bruno, le più basse orlate al di sotto d' **una** striscia quasi di fuoco, che di - *CAP. XVII*
giù; e, di tra i rami, vede **una** barchetta di pescatore, che - *CAP. XVII*
tra i pruni; è sulla riva; dà **una** voce leggiera leggiera al - *CAP. XVII*
importanza, ma, senza avvedersene, in **una** maniera mezzo supplichevole, - *CAP. XVII*
e ci si mise con un vigore e con **una** maestria, più che da - *CAP. XVII*
alla riva da cui s'allontanavano, e poi **una** impaziente a quella dov'eran - *CAP. XVII*
mette le mani in tasca, tira fuori **una** berlinga, che, attese le - *CAP. XVII*
al galantuomo; il quale, data ancora **una** occhiata alla riva milanese, e - *CAP. XVII*
da un'altra parte, che non sarebbe **una** bella cosa di presentarsi al - *CAP. XVII*
le sue ricchezze, le fece scorrere sur **una** mano, tirò la somma. Non - *CAP. XVII*
Non era un conto che richiedesse **una** grande aritmetica; ma però - *CAP. XVII*
però c'era abbondantemente da fare **una** mangiatina. Entrò in - *CAP. XVII*
in terra, più che sedute, due donne, **una** attempata, un'altra più - *CAP. XVII*
che, dopo aver succhiata invano l' **una** e l'altra mammella, piangeva, - *CAP. XVII*
nessuno parlò; che poteva dir di più **una** preghiera? - La c'è la - *CAP. XVII*
anzi prima di mettervi piede, distingue **una** casa alta alta, a più ordini di - *CAP. XVII*
Me ne ricordo, come se fosse ieri: **una** buona ragazza! sempre la più - *CAP. XVII*
E a danari, come stiamo? Renzo stese **una** mano, l'avvicinò alla bocca, e - *CAP. XVII*
prima di tutto, bisogna che t'avverta d' **una** cosa. Sai come ci chiamano - *CAP. XVII*
diligenza, vale a dire che si fa come in **una** città presa d'assalto. La - *CAP. XVIII*
prava qualità: aver nome Tramaglino è **una** disgrazia, una vergogna, un - *CAP. XVIII*
aver nome Tramaglino è una disgrazia, **una** vergogna, un delitto: il paese - *CAP. XVIII*
agli orecchi l'uno con l'altro, che è **una** macchina mossa da quel - *CAP. XVIII*
e stava sempre nascosta, come se fosse **una** monaca anche lei, non - *CAP. XVIII*
e assistendo alle funzioni di chiesa da **una** finestrina con la grata: cosa - *CAP. XVIII*
Monza, quand'anche non ci fosse stata **una** principessa, era un osso - *CAP. XVIII*
un poco con questi amici. In vece d' **una** distrazione, poteva aspettarsi - *CAP. XVIII*
villano e a un frate! Uh! E quando **una** buona sorte inaspettata, - *CAP. XVIII*
saputo prevedere fin dove anderebbe, **una** volta che si fosse imbarcato - *CAP. XVIII*
e l'altro più che noiosi. Venne intanto **una** lettera del cugino, la quale - *CAP. XVIII*
scoppiò il tuono; vale a dire che, **una** bella mattina, si sentì che il - *CAP. XVIII*
di Milano; e dietro alla nuova grande, **una** serie infinita di particolari, - *CAP. XVIII*
come mai gli fosse potuta seguire **una** cosa simile; perché era un - *CAP. XVIII*
donna e la desolata fanciulla stare in **una** tale incertezza, a mulinare - *CAP. XVIII*
che, passando per Monza, facesse **una** scappata al monastero, - *CAP. XVIII*
s'era messo in salvo sul bergamasco. **Una** tale certezza, e non fa - *CAP. XVIII*
Le raccontava anche, in confidenza, **una** parte (la parte netta) della - *CAP. XVIII*
scappato; per non rischiare di spargere **una** voce così piena di dolore e - *CAP. XVIII*
mescolato per tutto un sentimento, **una** parola, che non le pareva - *CAP. XVIII*
non avrebbe mai trovato da sostituire **una** perifrasi che non le paresse - *CAP. XVIII*
e, per le povere donne, fu non solo **una** privazione d'un conforto - *CAP. XVIII*
cosa a chi è afflitto e impicciato, **una** cagione d'inquietudine, di - *CAP. XVIII*
d'allora, Agnese aveva pensato a fare **una** scappata a casa; questa - *CAP. XVIII*
la fece risolvere. Per Lucia era **una** faccenda seria il rimanere - *CAP. XVIII*
con la mano distesa, per significare **una** gran distanza. - Oh povera - *CAP. XVIII*
che ci faceva da padre! Per noi è **una** rovina. - Sentite, buona - *CAP. XVIII*
ignoranti, che sia così mingherlino, con **una** vocina fessa, e una barbetta - *CAP. XVIII*
mingherlino, con una vocina fessa, e **una** barbetta misera misera: non - *CAP. XVIII*
comune zio del Consiglio segreto. (Era **una** consulta, composta allora di - *CAP. XVIII*
gradi, ultimamente aveva fatto in **una** volta un passo, come si dice, - *CAP. XVIII*
straordinaria, un viaggio a Madrid, con **una** missione alla corte; dove, - *CAP. XVIII*
altro, il conte duca l'aveva trattato con **una** degnazione particolare, e - *CAP. XVIII*
alla sua confidenza, a segno d'avergli **una** volta domandato, in - *CAP. XVIII*
volta detto a quattr'occhi, nel vano d' **una** finestra, che il duomo di - *CAP. XVIII*
d'un affare che, se lei non ci mette **una** mano, può diventar serio, e - *CAP. XVIII*
con mio nipote? - Prima di tutto, è **una** testa inquieta, conosciuto - *CAP. XVIII*
Costui protegge, dirige, che so io? **una** contadinotta di là; e ha - *CAP. XVIII*
di là; e ha per questa creatura **una** carità, una carità... non - *CAP. XVIII*
e ha per questa creatura una carità, **una** carità... non dico pelosa, ma - *CAP. XVIII*

917 una carità... non dico pelosa, ma **una** carità molto gelosa, - *CAP. XVIII*
918 impicciano, perché lo conoscono per **una** testa calda, e hanno tutto il - *CAP. XVIII*
919 disse Attilio; e il conte zio, preso da **una** cassetta del suo tavolino, un - *CAP. XVIII*
920 bravo, padre! Sicuro... infatti..., aveva **una** lettera per un... Peccato che... - *CAP. XVIII*
921 in questo, - proseguiva Attilio. - Da **una** parte, sapendo quante - *CAP. XVIII*
922 star tutte) - s'è fatto scrupolo di darle **una** briga di più. E poi, dirò - *CAP. XVIII*
923 maniera sommaria, che d'ottenerla in **una** maniera regolare, dalla - *CAP. XVIII*
924 il padre provinciale ha, com'è giusto, **una** gran deferenza per lui; e se - *CAP. XVIII*
925 - Ah è vero! - esclamò Attilio, con **una** tentennatina di testa, e con - *CAP. XVIII*
926 scapestrati, che sempre ne fate **una** ; e a me tocca di rattopparle: - *CAP. XVIII*
927 ci pensasse, non ne verrebbe mai a **una** conclusione. Così anche noi - *CAP. XIX*
928 trovato da sé. Si trattava che, in **una** guerra pur troppo aperta, uno - *CAP. XIX*
929 stata un rimedio peggior del male, **una** sementa di guai; e bisognava - *CAP. XIX*
930 avesse, era un cedere il campo, **una** ritirata della casa dinanzi a un - *CAP. XIX*
931 il padre provinciale, e gli fece trovare **una** corona di commensali assortiti - *CAP. XIX*
932 titolo; e che, col solo contegno, con **una** certa sicurezza nativa, con una - *CAP. XIX*
933 con una certa sicurezza nativa, con **una** sprezzatura signorile, parlando - *CAP. XIX*
934 e alcuni clienti legati alla casa per **una** dipendenza ereditaria, e al - *CAP. XIX*
935 ereditaria, e al personaggio per **una** servitù di tutta la vita; i quali, - *CAP. XIX*
936 e dire. Ma a un certo punto, diede **una** giratina al discorso, lo staccò - *CAP. XIX*
937 Scommetterei che ha dovuto dar più d' **una** volta da pensare a vostra - *CAP. XIX*
938 da amico sincero, voglio avvertirla d' **una** cosa che le sarà utile di - *CAP. XIX*
939 ma vostra magnificenza sa bene che **una** parte del nostro ufizio è - *CAP. XIX*
940 Va bene; ma la protezione de' traviati d' **una** certa specie...! Son cose - *CAP. XIX*
941 Ma, tra di noi, accomoderemo tutto in **una** volta. C'è, dico, che lo stesso - *CAP. XIX*
942 di carne, soggetti a sbagliare... tanto da **una** parte, quanto dall'altra: e se - *CAP. XIX*
943 queste picche, principiano talvolta da **una** bagattella, e vanno avanti, - *CAP. XIX*
944 come tutti quelli che desideran molto **una** cosa, assicurano di voler fare, - *CAP. XIX*
945 è un passo, padre molto reverendo: è **una** cosa naturale, una cosa - *CAP. XIX*
946 molto reverendo: è una cosa naturale, **una** cosa ordinaria; e se non si - *CAP. XIX*
947 Lei vede; siamo **una** casa, abbiamo attinenze... - - *CAP. XIX*
948 in tali circostanze, potrebbe parere **una** punizione; e una punizione - *CAP. XIX*
949 potrebbe parere una punizione; e **una** punizione prima d'aver ben - *CAP. XIX*
950 potrebbe prender la cosa come **una** soddisfazione data a lui, e... - *CAP. XIX*
951 al suo vincitore. - Abbiamo spento **una** favilla, - disse questo, - *CAP. XIX*
952 favilla, - disse questo, soffermandosi, - **una** favilla, padre molto reverendo, - *CAP. XIX*
953 della compagnia. Un grande studio, **una** grand'arte, di gran parole, - *CAP. XIX*
954 a piedi da Pescarenico a Rimini, che è **una** bella passeggiata. Una sera, - *CAP. XIX*
955 a Rimini, che è una bella passeggiata. **Una** sera, arriva a Pescarenico un - *CAP. XIX*
956 il cognome, né un titolo, e nemmeno **una** congettura sopra nulla di tutto - *CAP. XIX*
957 città, aveva stabilita la sua dimora in **una** campagna, situata sul confine; - *CAP. XIX*
958 ogni magistratura, la sovranità; menava **una** vita affatto indipendente; - *CAP. XIX*
959 ch'era vietato dalle leggi, o impedito da **una** forza qualunque; esser arbitro, - *CAP. XIX*
960 " **Una** volta che costui ebbe a - *CAP. XIX*
961 quali lo storico summentovato parla con **una** brevità misteriosa. " Anche - *CAP. XIX*
962 bisognava rispondere sì o no. Quando **una** parte, con un omaggio - *CAP. XIX*
963 medesimo, d'imprimere negli animi **una** grand'idea di quanto egli - *CAP. XIX*
964 chi avrebbe confessata apertamente **una** tale dipendenza? ma ogni - *CAP. XIX*
965 Metteva però molta cura a nascondere **una** tale amicizia, o almeno a non - *CAP. XIX*
966 l'amicizia di persone alte, avesse **una** mano sulle bilance della - *CAP. XIX*
967 Ora, l'intrinsichezza, diciam meglio, **una** lega con un uomo di quella - *CAP. XIX*
968 presso il conte zio. Però quel tanto d' **una** tale amicizia che non era - *CAP. XIX*
969 di nascondere, poteva passare per **una** relazione indispensabile con un - *CAP. XIX*
970 **Una** mattina, don Rodrigo uscì a - *CAP. XIX*
971 uscì a cavallo, in treno da caccia, con **una** piccola scorta di bravi a piedi; - *CAP. XIX*
972 dell'innominato era a cavaliere a **una** valle angusta e uggiosa, sulla - *CAP. XX*
973 l'arme contro, cento volte. E anche d' **una** grossa compagnia, avrebbe - *CAP. XX*
974 vedere, sarebbe stato trattato come **una** spia nemica che venga colta in - *CAP. XX*
975 dell'erto e tortuoso sentiero. Lì c'era **una** taverna, che si sarebbe anche - *CAP. XX*
976 chiamare un corpo di guardia. Sur **una** vecchia insegna che pendeva - *CAP. XX*
977 col nome della Malanotte. Al rumore d' **una** cavalcatura che s'avvicinava, - *CAP. XX*

978 sinistro, ma vivo degli occhi, indicavano **una** forza di corpo e di animo, che - *CAP. XX*
979 a provare, se non un rimorso, **una** cert'uggia delle sue scelleratezze. - *CAP. XX*
980 ogni volta che ne commettesse **una** di nuovo, e si presentavano - *CAP. XX*
981 e crescere d'un peso già incomodo. **Una** certa ripugnanza provata ne' - *CAP. XX*
982 lungo, indeterminato, il sentimento d' **una** vitalità vigorosa, riempivano - *CAP. XX*
983 vitalità vigorosa, riempivano l'animo d' **una** fiducia spensierata: ora - *CAP. XX*
984 del suo castello, gli metteva addosso **una** costernazione repentina. Non - *CAP. XX*
985 gli avevano anche servito come d' **una** specie d'autorità contro la - *CAP. XX*
986 ma terribile, d'un giudizio individuale, d' **una** ragione indipendente - *CAP. XX*
987 a tutti, gli dava talvolta il sentimento d' **una** solitudine tremenda. Quel Dio - *CAP. XX*
988 suo malgrado, la concepiva come **una** cosa che ha il suo - *CAP. XX*
989 e la mascherava con l'apparenze d' **una** più cupa ferocia; e con questo - *CAP. XX*
990 facile e sicura; gli si mandasse subito **una** carrozza, con due o tre bravi - *CAP. XX*
991 avrebbe certamente data così subito **una** promessa così decisa. Ma, in - *CAP. XX*
992 riferito come la sciagurata signora desse **una** volta retta alle sue parole; e il - *CAP. XX*
993 l'ultima, non fu che un primo passo in **una** strada d'abbominazione e di - *CAP. XX*
994 senza colpa, le sarebbe parsa **una** sventura, una punizione amara: - *CAP. XX*
995 colpa, le sarebbe parsa una sventura, **una** punizione amara: e le veniva - *CAP. XX*
996 le veniva comandato di privarsene con **una** scellerata perfidia, di cambiare - *CAP. XX*
997 quest'imbasciata. Lucia fu atterrita d' **una** tale richiesta; e con quella sua - *CAP. XX*
998 sua suggezione, ma senza nascondere **una** gran maraviglia, addusse - *CAP. XX*
999 senza la madre, senza nessuno, per **una** strada solitaria, in un paese - *CAP. XX*
1000 Ma Gertrude, ammaestrata a **una** scola infernale, mostrò tanta - *CAP. XX*
1001 anche lei, e tanto dispiacere di trovare **una** tal ritrosia nella persona di - *CAP. XX*
1002 scuse! di giorno chiaro, quattro passi, **una** strada che Lucia aveva fatta - *CAP. XX*
1003 difficoltà per la povera giovine: dire **una** bugia; ma la signora si mostrò - *CAP. XX*
1004 orlate di macchie, che vi forman sopra **una** specie di volta. Lucia, - *CAP. XX*
1005 dopo si rincorò alquanto, nel vedere **una** carrozza da viaggio ferma, e - *CAP. XX*
1006 uno di que' due, che diceva: - ecco **una** buona giovine che c'insegnerà - *CAP. XX*
1007 di Lucia: non c'era nessuno; saltò sur **una** riva, attaccandosi a un albero - *CAP. XX*
1008 poterla riconoscere; ed era corso, per **una** scorciatoia, ad aspettarla al - *CAP. XX*
1009 farvi male -. Dopo qualche momento d' **una** lotta così angosciosa, parve - *CAP. XX*
1010 dico che non abbiate paura: non siete **una** bambina, e dovete capire che - *CAP. XX*
1011 Cosa v'ho fatto di male io? Sono **una** povera creatura che non v'ha - *CAP. XX*
1012 Dio per voi. Se avete anche voi **una** figlia, una moglie, una madre, - *CAP. XX*
1013 per voi. Se avete anche voi una figlia, **una** moglie, una madre, pensate - *CAP. XX*
1014 avete anche voi una figlia, una moglie, **una** madre, pensate quello che - *CAP. XX*
1015 regge il cuore a descriverle più a lungo: **una** pietà troppo dolorosa ci - *CAP. XX*
1016 con un'inquietudine, con **una** sospension d'animo insolita. - *CAP. XX*
1017 qualche volta per assaporare in essi **una** selvaggia voluttà di vendetta, - *CAP. XX*
1018 a guardare, la non paresse più che **una** di quelle carrozzine che si - *CAP. XX*
1019 so io? come un gastigo, fece chiamare **una** sua vecchia donna. Era costei - *CAP. XX*
1020 sentimenti d'un rispetto, d'un terrore, d' **una** cupidigia servile, s'era associata - *CAP. XX*
1021 così gran signore, era per lei come **una** specie di giustizia fatale. - *CAP. XX*
1022 il quale, poco dopo, essendo andato a **una** spedizione rischiosa, lasciò - *CAP. XX*
1023 spedizione rischiosa, lasciò l'ossa sur **una** strada, e lei vedova nel - *CAP. XX*
1024 che il signore ne fece subito, le diede **una** consolazione feroce, e le - *CAP. XX*
1025 e le accrebbe l'orgoglio di trovarsi sotto **una** tal protezione. D'allora in poi, - *CAP. XX*
1026 in fretta da mangiare a chi tornasse da **una** spedizione, ora feriti da - *CAP. XX*
1027 gli orli dell'occhiaie. - Fa allestir subito **una** bussola, entraci, e fatti portare - *CAP. XX*
1028 In quella carrozza c'è... ci dev'essere... **una** giovine. Se c'è, dì al Nibbio, - *CAP. XX*
1029 senza sapere come si fa coraggio a **una** creatura, quando sI vuole! Hai - *CAP. XX*
1030 della carrozza, si scosse, e rinvenne da **una** specie di letargo. Si sentì da - *CAP. XXI*
1031 bene e di farvi coraggio. Al suono d' **una** voce di donna, la poverina - *CAP. XXI*
1032 in qualche chiesa. Oh! voi che siete **una** donna, in nome di Maria - *CAP. XXI*
1033 come prima la carrozza, e avanti, a **una** distanza che cresceva ogni - *CAP. XXI*
1034 che lo seguisse; e andò con lui in **una** stanza del castello. - Ebbene? - *CAP. XXI*
1035 piacere che l'ordine fosse stato di darle **una** schioppettata nella schiena, - *CAP. XXI*
1036 capito così bene come questa volta: è **una** storia la compassione un poco - *CAP. XXI*
1037 intanto l'innominato. - Sono stato **una** bestia a impegnarmi; ma ho - *CAP. XXI*
1038 petto, e con lo sguardo immobile sur **una** parte del pavimento, dove il - *CAP. XXI*

1039 dove il raggio della luna, entrando da **una** finestra alta, disegnava un - CAP. XXI
1040 no... Sì, voglio vederla ". E d' **una** stanza in un'altra, trovò una - CAP. XXI
1041 ". E d'una stanza in un'altra, trovò **una** scaletta, e su a tastone, andò - CAP. XXI
1042 un'occhiata in giro; e, al lume d' **una** lucerna che ardeva sur un - CAP. XXI
1043 male... - E perché, - riprese Lucia con **una** voce, in cui, col tremito della - CAP. XXI
1044 cui, col tremito della paura, si sentiva **una** certa sicurezza - CAP. XXI
1045 perché son qui? dove sono? Sono **una** povera creatura: cosa le ho - CAP. XXI
1046 giorno deve morire di far patir tanto **una** povera creatura. Oh! lei che - CAP. XXI
1047 lei mi fa patire? Mi faccia condurre in **una** chiesa. Pregherò per lei, - CAP. XXI
1048 tutta la mia vita. Cosa le costa dire **una** parola? Oh ecco! vedo che si - CAP. XXI
1049 vedo che si move a compassione: dica **una** parola, la dica. Dio perdona - CAP. XXI
1050 strillare; e in vece... " - Non iscacci **una** buona ispirazione! - proseguiva - CAP. XXI
1051 Lucia, rianimata dal vedere **una** cert'aria d'esitazione nel viso e - CAP. XXI
1052 da ogni male. Cosa le costa dire **una** parola? Se provasse lei a patir - CAP. XXI
1053 coraggio, - interruppe l'innominato, con **una** dolcezza che fece strasecolar - CAP. XXI
1054 que' passi Dio glieli conterà. - Verrà **una** donna a portarvi da mangiare, - CAP. XXI
1055 bisogno di cercarne uno, per rassicurare **una** donnicciola. - E tu, - riprese - CAP. XXI
1056 bene; altrimenti, tu puoi ben dormire **una** notte in terra. Falle coraggio, - CAP. XXI
1057 anche a me, spero, - soggiunse, con **una** voce, suo malgrado, stizzosa. - - CAP. XXI
1058 ritirandosi, e mettendosi a sedere sur **una** seggiolaccia, donde dava alla - CAP. XXI
1059 subito, - rispondeva la vecchia; e presa **una** paniera dalle mani di quella - CAP. XXI
1060 richiuse, e venne a posar la paniera sur **una** tavola nel mezzo della camera. - CAP. XXI
1061 era il suo né sonno né veglia, ma **una** rapida successione, una - CAP. XXI
1062 né veglia, ma una rapida successione, **una** torbida vicenda di pensieri, - CAP. XXI
1063 avviluppata; ora la mente, trasportata in **una** regione ancor più oscura, si - CAP. XXI
1064 Ma tutt'a un tratto si risentì, come a **una** chiamata interna, e provò il - CAP. XXI
1065 che, vicino a spegnersi, scoccava **una** luce tremola, e subito la - CAP. XXI
1066 non rappresentava allo sguardo che **una** successione di guazzabugli. Ma - CAP. XXI
1067 i terrori dell'avvenire, l'assalirono in **una** volta: quella nuova quiete - CAP. XXI
1068 tremante, il cuore sentiva crescere **una** fiducia indeterminata. Tutt'a - CAP. XXI
1069 come un segno di consacrazione, e **una** salvaguardia a un tempo, - CAP. XXI
1070 sedere in terra, sentì entrar nell'animo **una** certa tranquillità, una più - CAP. XXI
1071 entrar nell'animo una certa tranquillità, **una** più larga fiducia. Le venne in - CAP. XXI
1072 e le parve di sentire in quella parola **una** promessa di salvazione. I sensi - CAP. XXI
1073 dato l'ordine per la cena di lei, fatta **una** consueta visita a certi posti - CAP. XXI
1074 se avesse avuto a trincerarsi contro **una** squadra di nemici; e - CAP. XXI
1075 molesta pietà; vi destava in vece **una** specie di terrore, una non so - CAP. XXI
1076 vi destava in vece una specie di terrore, **una** non so qual rabbia di - CAP. XXI
1077 Perdonatemi? io domandar perdono? a **una** donna? io...! Ah, eppure! se - CAP. XXI
1078 una donna? io...! Ah, eppure! se **una** parola, una parola tale mi - CAP. XXI
1079 io...! Ah, eppure! se una parola, **una** parola tale mi potesse far - CAP. XXI
1080 gli sarebbe parsa soave), sentiva **una** tristezza, quasi uno spavento - CAP. XXI
1081 da comandare a nessuno di loro **una** cosa che gl'importasse; anzi - CAP. XXI
1082 Rodrigo? " A guisa di chi è colto da **una** interrogazione inaspettata e - CAP. XXI
1083 fosse indotto. Quel volere, piuttosto che **una** deliberazione, era stato un - CAP. XXI
1084 ubbidiente a sentimenti antichi, abituali, **una** conseguenza di mille fatti - CAP. XXI
1085 volere e commettere; ricompariva con **una** mostruosità che que' - CAP. XXI
1086 alla parete accanto al letto, afferrò **una** pistola, la staccò, e... al - CAP. XXI
1087 la staccò, e... al momento di finire **una** vita divenuta insopportabile, il - CAP. XXI
1088 andava alzando e riabbassando, con **una** forza convulsiva del pollice, il - CAP. XXI
1089 quello che ho fatto? cos'importa? è **una** pazzia la mia... E se c'è - CAP. XXI
1090 a un tal rischio, gli venne addosso **una** disperazione più nera, più - CAP. XXI
1091 d'autorità, e che insieme induceva **una** lontana speranza. Fu quello - CAP. XXI
1092 non come la sua prigioniera, non come **una** supplichevole, ma in atto di - CAP. XXI
1093 cercava indarno un impiego del tempo, **una** maniera di passare i giorni, le - CAP. XXI
1094 sempre con sé: ora gli rinasceva **una** fosca speranza di ripigliar - CAP. XXI
1095 e vestitosi a mezzo, corse a aprire **una** finestra, e guardò. Le - CAP. XXI
1096 cielo, piuttosto che nuvoloso, era tutto **una** nuvola cenerognola; ma, al - CAP. XXI
1097 dove va tutta quella canaglia? " E data **una** voce a un bravo fidato che - CAP. XXI
1098 voce a un bravo fidato che dormiva in **una** stanza accanto, gli domandò - CAP. XXI
1099 Gli atti indicavano manifestamente **una** fretta e una gioia comune; e - CAP. XXI

1100 indicavano manifestamente una fretta e **una** gioia comune; e quel - *CAP. XXI*
1101 guardava; e gli cresceva in cuore **una** più che curiosità di saper - *CAP. XXI*
1102 uno come il mio; nessuno avrà passata **una** notte come la mia! Cos'ha - *CAP. XXII*
1103 finì in fretta di vestirsi, mettendosi **una** sua casacca d'un taglio che - *CAP. XXII*
1104 sul letto, e l'attaccò alla cintura da **una** parte; dall'altra, un'altra che - *CAP. XXII*
1105 suo pugnale; e staccata pur dalla parete **una** carabina famosa quasi al par - *CAP. XXII*
1106 risulta che non doveva esser più che **una** lunga passeggiata. Dal solo - *CAP. XXII*
1107 il cappello. Arrivato al paese, trovò **una** gran folla; ma il suo nome - *CAP. XXII*
1108 a sentir quel che voleva, e alzando con **una** curiosità inquieta gli occhi su - *CAP. XXII*
1109 d'un bell'albero, sull'erba, vicino a **una** fonte d'acqua viva. Ci siamo - *CAP. XXII*
1110 tempo alla mente, la ricreano con **una** placida commozione di - *CAP. XXII*
1111 di dolore, dopo la contemplazione d' **una** moltiplice e fastidiosa - *CAP. XXII*
1112 un ingegno egregio, tutti i mezzi d' **una** grand'opulenza, tutti i - *CAP. XXII*
1113 d'una grand'opulenza, tutti i vantaggi d' **una** condizione privilegiata, un - *CAP. XXII*
1114 sentite ne' cuori, vengono trasmesse da **una** generazione all'altra, nel più - *CAP. XXII*
1115 ad essere un peso per molti, e **una** festa per alcuni, ma per tutti - *CAP. XXII*
1116 mani di quel suo cugino Carlo, che **una** fama, già fin d'allora antica - *CAP. XXII*
1117 ma mise ogni studio a schivarli. Volle **una** tavola piuttosto povera che - *CAP. XXII*
1118 allor di vent'anni, fosse mancata **una** guida e un censore. La fama - *CAP. XXII*
1119 quando siano precedute e seguite da **una** vita di disinteresse e di - *CAP. XXII*
1120 de' poveri: come poi intendesse infatti **una** tal massima, si veda da - *CAP. XXII*
1121 al genio della semplicità quello d' **una** squisita pulizia: due abitudini - *CAP. XXII*
1122 che potrebbero forse indur concetto d' **una** virtù gretta, misera, - *CAP. XXII*
1123 d'una virtù gretta, misera, angustiosa, d' **una** mente impaniata nelle - *CAP. XXII*
1124 lingue, per insegnarle un giorno; v'unì **una** stamperia di lingue orientali, - *CAP. XXII*
1125 dell'arabica, della persiana, dell'armena; **una** galleria di quadri, una di - *CAP. XXII*
1126 dell'armena; una galleria di quadri, **una** di statue, e, una scuola delle - *CAP. XXII*
1127 galleria di quadri, una di statue, e, **una** scuola delle tre principali - *CAP. XXII*
1128 di servirsene, secondo il bisogno. **Una** tale intenzione deve ora - *CAP. XXII*
1129 e immedesimata con la fondazione d' **una** biblioteca: allora non era - *CAP. XXII*
1130 biblioteca: allora non era così. E in **una** storia dell'ambrosiana, scritta - *CAP. XXII*
1131 era un sottrar libri all'uso comune: **una** di quelle coltivazioni, come - *CAP. XXII*
1132 umano, dovesse essere colui che volle **una** tal cosa, la volle in quella - *CAP. XXII*
1133 De' molti esempi singolari che d' **una** tale sua virtù hanno notati i - *CAP. XXII*
1134 usava artifizi e angherie per far monaca **una** sua figlia, la quale desiderava - *CAP. XXII*
1135 scudi. Forse a taluno parrà questa **una** larghezza eccessiva, non ben - *CAP. XXII*
1136 che si vedessero spesso eccessi d' **una** virtù così libera dall'opinioni - *CAP. XXII*
1137 uomo a dar quattromila scudi, perché **una** giovine non fosse fatta - *CAP. XXII*
1138 di bassa condizione, un viso gioviale, **una** cortesia affettuosa; tanto più, - *CAP. XXII*
1139 cioè ne' loro limiti. Uno di costoro, **una** volta che, nella visita d'un - *CAP. XXII*
1140 non avesse senso abbastanza per fare **una** tale scoperta, o non - *CAP. XXII*
1141 per la soavità de' suoi modi, per **una** pacatezza imperturbabile, che - *CAP. XXII*
1142 che si sarebbe attribuita a **una** felicità straordinaria di - *CAP. XXII*
1143 di temperamento; ed era l'effetto d' **una** disciplina costante sopra - *CAP. XXII*
1144 e così terribile alla pietà; ma **una** volta che un collega, il quale - *CAP. XXII*
1145 quella che usavano), Federigo rifiutò **una** tal proposta in modo, che - *CAP. XXII*
1146 di contrasti, non solo lo studio c'ebbe **una** parte, ma ce n'ebbe tanta, - *CAP. XXII*
1147 dico anche a coloro che avrebbero **una** gran voglia di trovarle giuste. - *CAP. XXII*
1148 cento opere, non ne ha lasciata neppur **una** di quelle che son riputate - *CAP. XXII*
1149 almeno col numero, al suo nome **una** fama letteraria presso noi - *CAP. XXII*
1150 crocifero, con un viso alterato. - **Una** strana visita, strana davvero, - *CAP. XXIII*
1151 il cappellano- e spiccando le sillabe con **una** gran significazione, proferì - *CAP. XXIII*
1152 quel bandito, quel famoso... - E non è **una** fortuna per un vescovo, che - *CAP. XXIII*
1153 e la brigata, vide questa ristretta in **una** parte, a bisbigliare e a - *CAP. XXIII*
1154 sereno, e con le braccia aperte, come a **una** persona desiderata, e fece - *CAP. XXIII*
1155 stato come portato lì per forza da **una** smania inesplicabile, piuttosto - *CAP. XXIII*
1156 al tormento interno, e dall'altra parte **una** stizza, una vergogna di venir - *CAP. XXIII*
1157 interno, e dall'altra parte una stizza, **una** vergogna di venir lì come - *CAP. XXIII*
1158 era infatti di quelle che annunziano **una** superiorità, e la fanno - *CAP. XXIII*
1159 della meditazione, della fatica, **una** specie di floridezza verginale: - *CAP. XXIII*
1160 solenni e benevoli, la pace interna d' **una** lunga vita, l'amore degli - *CAP. XXIII*

1161 degli uomini, la gioia continua d' **una** speranza ineffabile, vi - *CAP. XXIII*
1162 speranza ineffabile, vi avevano sostituita **una** , direi quasi, bellezza senile, - *CAP. XXIII*
1163 da lui concepita al primo annunzio d' **una** tal visita, tutt'animato, - oh! - - *CAP. XXIII*
1164 questa! e quanto vi devo esser grato d' **una** sì buona risoluzione; - *CAP. XXIII*
1165 affettuosamente, Federigo: - voi avete **una** buona nuova da darmi, e - *CAP. XXIII*
1166 darmi, e me la fate tanto sospirare? - **Una** buona nuova, io? Ho - *CAP. XXIII*
1167 Ho l'inferno nel cuore; e vi darò **una** buona nuova? Ditemi voi, se - *CAP. XXIII*
1168 stesso tempo v'attira, vi fa presentire **una** speranza di quiete, di - *CAP. XXIII*
1169 speranza di quiete, di consolazione, d' **una** consolazione che sarà piena, - *CAP. XXIII*
1170 e della sua bontà: vuol cavar da voi **una** gloria che nessun altro gli - *CAP. XXIII*
1171 voci forse anche di giustizia, ma d' **una** giustizia così facile, così - *CAP. XXIII*
1172 attonita e intenta; poi si compose a **una** commozione più profonda e - *CAP. XXIII*
1173 tanti venuti da lontano, per vedervi **una** volta, per sentirvi: e voi vi - *CAP. XXIII*
1174 della misericordia, diffonde in esse **una** gioia di cui non sentono - *CAP. XXIII*
1175 cuori un ardore indistinto di carità, **una** preghiera ch'esaudisce per - *CAP. XXIII*
1176 si coprì di nuovo gli occhi con **una** mano, e, alzando insieme la - *CAP. XXIII*
1177 eppure...! eppure provo un refrigerio, **una** gioia, sì una gioia, quale - *CAP. XXIII*
1178 provo un refrigerio, una gioia, sì **una** gioia, quale non ho provata - *CAP. XXIII*
1179 posso, se non altro, rompere a mezzo: **una** ne ho, che posso romper - *CAP. XXIII*
1180 in volto come un grave contento, e **una** premura quasi impaziente, - *CAP. XXIII*
1181 si trattava; e se saprebbe trovar subito **una** buona donna che volesse - *CAP. XXIII*
1182 una buona donna che volesse andare in **una** lettiga al castello, a prender - *CAP. XXIII*
1183 una lettiga al castello, a prender Lucia: **una** donna di cuore e di testa, - *CAP. XXIII*
1184 e di testa, da sapersi ben governare in **una** spedizione così nuova, e - *CAP. XXIII*
1185 stessa poteva metter nell'animo **una** nuova confusione. Pensato - *CAP. XXIII*
1186 tutto quel rigirìo, s'accostò di più, fece **una** riverenza, e disse: - m'hanno - *CAP. XXIII*
1187 sbagliato, - rispose Federigo: - ho **una** buona nuova da darvi, e un - *CAP. XXIII*
1188 un consolante, un soavissimo incarico. **Una** vostra parrocchiana, che - *CAP. XXIII*
1189 e voi anderete ora con lui, e con **una** donna che il signor curato di - *CAP. XXIII*
1190 l'affanno e l'amaritudine che gli dava **una** tale proposta, o comando - *CAP. XXIII*
1191 presto restituita a casa sua, le sarà **una** gran consolazione di veder - *CAP. XXIII*
1192 di dirgli che trovi un baroccio o **una** cavalcatura; e spedisca un - *CAP. XXIII*
1193 - per disporre quella povera madre. È **una** donna molto sensitiva; e ci - *CAP. XXIII*
1194 ha molto più bisogno di veder subito **una** faccia conosciuta, una - *CAP. XXIII*
1195 di veder subito una faccia conosciuta, **una** persona sicura, in quel - *CAP. XXIII*
1196 castello, dopo tant'ore di spasimo, e in **una** terribile oscurità - *CAP. XXIII*
1197 di spontanea confidenza, che si trova in **una** nuova e potente affezione, - *CAP. XXIII*
1198 rallegro! - disse don Abbondio, facendo **una** gran riverenza a tutt'e due - *CAP. XXIII*
1199 que' due volti sui quali era dipinta **una** commozione diversa, ma - *CAP. XXIII*
1200 diversa, ma ugualmente profonda; **una** tenerezza riconoscente, - *CAP. XXIII*
1201 di Federigo; in quello dell'innominato, **una** confusione temperata di - *CAP. XXIII*
1202 di conforto, un nuovo pudore, **una** compunzione, dalla quale - *CAP. XXIII*
1203 questa fortuna d'incontrarmi in **una** così rispettabile compagnia; - *CAP. XXIII*
1204 all'aiutante, gli disse: - mi dia almeno **una** bestia quieta; perché, dico - *CAP. XXIII*
1205 un canto, prender per la canna, con **una** mano, la sua carabina, poi - *CAP. XXIII*
1206 portata da due mule, si mosse, a **una** voce del lettighiero; e la - *CAP. XXIII*
1207 alla chiesa piena zeppa di popolo, per **una** piazzetta piena anch'essa - *CAP. XXIII*
1208 cantavano a distesa, provò un'invidia, **una** mesta tenerezza, un - *CAP. XXIII*
1209 dunque parlar con se stesso; ed ecco **una** parte di ciò che il - *CAP. XXIII*
1210 far miracoli; e prendere addirittura **una** risoluzione, mettercisi dentro - *CAP. XXIII*
1211 si chiama precipitazione. E senza avere **una** minima caparra, dargli in - *CAP. XXIII*
1212 del sole, alternando ogni momento **una** luce arrabbiata e un freddo - *CAP. XXIII*
1213 il ritorno non lo era meno. Era **una** preda che conduceva? E - *CAP. XXIII*
1214 E come l'aveva fatta da sé? E come **una** lettiga forestiera? E di chi - *CAP. XXIII*
1215 sua poverina -. Ciò detto, prende con **una** mano il morso, con l'altra - *CAP. XXIII*
1216 che stesse lì a aspettare, si levò **una** chiave di tasca, aprì l'uscio, - *CAP. XXIII*
1217 da poco tempo; e di quel tempo **una** parte aveva penato a - *CAP. XXIV*
1218 di quella realtà troppo somigliante a **una** funesta visione d'infermo. La - *CAP. XXIV*
1219 di supplicazione stizzosa: - mangiate **una** volta: abbiate giudizio. Uh - *CAP. XXIV*
1220 dietro a quello, e manda la vecchia in **una** parte lontana del castellaccio; - *CAP. XXIV*
1221 spavento. Guardò, vide un prete, **una** donna; si rincorò alquanto: - *CAP. XXIV*

1222 alla lettiga, aprì lo sportello, e, con **una** certa gentilezza quasi timida - *CAP. XXIV*
1223 suo viso i segni d'un forte pensiero, d' **una** preoccupazione straordinaria; - *CAP. XXIV*
1224 al cardinale che aveva fatta rubare **una** povera innocente, che siete - *CAP. XXIV*
1225 cardinale ha pensato che, trattandosi d' **una** giovine, ci voleva una donna - *CAP. XXIV*
1226 che, trattandosi d'una giovine, ci voleva **una** donna per venire in - *CAP. XXIV*
1227 e ha detto al curato che ne cercasse **una** ; e il curato, per sua bontà, è - *CAP. XXIV*
1228 avrebbero potuto far le parole, e con **una** dolcezza che le parole non - *CAP. XXIV*
1229 sentito ripetere con orrore in più d' **una** storia, in cui figurava - *CAP. XXIV*
1230 la sua guardia pietosa; al pensiero d' **una** così orrenda sciagura, e - *CAP. XXIV*
1231 d'una così orrenda sciagura, e d' **una** così improvvisa redenzione; a - *CAP. XXIV*
1232 ogni poco: - oh misericordia! - È **una** gran misericordia davvero! - - *CAP. XXIV*
1233 nella quale si trovava a fare **una** parte, non sarebbe la - *CAP. XXIV*
1234 dire a sua gloria che, compresa d' **una** pietà rispettosa per Lucia, - *CAP. XXIV*
1235 affidato, non pensò neppure a farle **una** domanda indiscreta, ne - *CAP. XXIV*
1236 spianando. Anche don Abbondio prese **una** faccia più naturale, - *CAP. XXIV*
1237 di mandare que' due demòni a farmi **una** figura di quella sorte sulla - *CAP. XXIV*
1238 si divise. I due a cavallo voltarono sur **una** piazzetta di fianco, in fondo - *CAP. XXIV*
1239 qualcosa da ristorarla, ricusando, con **una** certa rustichezza cordiale, i - *CAP. XXIV*
1240 alzare il bollore al brodo, e riempitane **una** scodella già guarnita di - *CAP. XXIV*
1241 non fosse stato così preparato da **una** vita d'innocenza, di - *CAP. XXIV*
1242 l'angoscia intollerabile, il non avere **una** speranza di soccorso, il - *CAP. XXIV*
1243 le parve un'ingratitudine sacrilega, **una** perfidia verso Dio e la - *CAP. XXIV*
1244 verso Dio e la Madonna; le parve che **una** tale infedeltà le attirerebbe - *CAP. XXIV*
1245 voto, chiedendo nello stesso tempo, con **una** supplicazione accorata, che - *CAP. XXIV*
1246 le era stata così amara, le parve ora **una** disposizione della - *CAP. XXIV*
1247 anche lui, non pensasse più... Ma **una** tale idea, appena trovata, - *CAP. XXIV*
1248 poi, con un passo più quieto, ma con **una** premura cordiale dipinta in - *CAP. XXIV*
1249 leggere, che aveva letto in fatti più d' **una** volta il Leggendario de' - *CAP. XXIV*
1250 lui, avvicinatosele, l'interruppe facendole **una** gran festa, e esclamando: - - *CAP. XXIV*
1251 qui. Povera giovine! Ma è però **una** gran cosa d'aver ricevuto un - *CAP. XXIV*
1252 cosa d'oro che aveva in testa... - diceva **una** bambinetta. - Sta' zitta. A - *CAP. XXIV*
1253 che diceva: sì; non ne ripescherebbero **una** ; ma il sentimento lo hanno - *CAP. XXIV*
1254 fece gli occhi rossi, e sentì in cuore **una** tenerezza ricreatrice; come - *CAP. XXIV*
1255 insiem con esso aveva un non so che d' **una** gioia austera e solenne. - *CAP. XXIV*
1256 allora così vicina, di riveder la madre, **una** consolazione così inaspettata - *CAP. XXIV*
1257 quell'ore terribili, e messa quasi come **una** condizione al voto. Fatemi - *CAP. XXIV*
1258 entrare in un altro discorso, e darle **una** lunga istruzione sulla - *CAP. XXIV*
1259 e dentro di corsa: sono nelle braccia l' **una** dell'altra. La moglie del - *CAP. XXIV*
1260 Ma, come il lettore sa, era **una** storia che nessuno la - *CAP. XXIV*
1261 all'autor principale della trama, tanto l' **una** che l'altra non potevano fare - *CAP. XXIV*
1262 così recenti e così crudeli, la fece più d' **una** volta restare a mezzo; più - *CAP. XXIV*
1263 più d'una volta restare a mezzo; più d' **una** volta disse che non le - *CAP. XXIV*
1264 si sentiva venire il viso rosso; anche **una** certa vergogna della madre - *CAP. XXIV*
1265 una certa vergogna della madre stessa, **una** ripugnanza inesplicabile a - *CAP. XXIV*
1266 quando il discorso fu interrotto da **una** novità inaspettata: la - *CAP. XXIV*
1267 facendoselo sedere a destra, in mezzo a **una** corona di preti, che non - *CAP. XXIV*
1268 - Dio ha permesso che foste messa a **una** gran prova; ma v'ha anche - *CAP. XXIV*
1269 in salvo; e s'è servito di voi per **una** grand'opera, per fare una - *CAP. XXIV*
1270 di voi per una grand'opera, per fare **una** gran misericordia a uno, e - *CAP. XXIV*
1271 a trovarsi impicciata a dover raccontare **una** storia nella quale aveva - *CAP. XXIV*
1272 una storia nella quale aveva anch'essa **una** parte che non si curava di - *CAP. XXIV*
1273 essere in trattato di matrimonio con **una** ragazza così? - Era un - *CAP. XXIV*
1274 nota delle partite, e di saldarle. - Sarà **una** somma ragionevole. - Tanto - *CAP. XXIV*
1275 in mano. Tutti venivan dietro, con **una** sospensione nuova, e con la - *CAP. XXIV*
1276 che c'era; tutti si ristrinsero da **una** parte, lasciando voto per lui - *CAP. XXIV*
1277 spazio della sala: potevano essere **una** trentina. L'innominato alzò - *CAP. XXIV*
1278 loro signore come la manifestazione d' **una** volontà con la quale non - *CAP. XXIV*
1279 quelli ch'eran nati sul suo, ed erano **una** gran parte) un'affezione - *CAP. XXIV*
1280 come d'uomini ligi; avevan poi tutti **una** benevolenza d'ammirazione; - *CAP. XXIV*
1281 e alla sua presenza sentivano **una** specie di quella, dirò pur - *CAP. XXIV*
1282 zotici e più petulanti provano davanti a **una** superiorità che hanno già - *CAP. XXIV*

1283 vedevano ora la maraviglia, l'idolo d' **una** moltitudine; lo vedevano al - *CAP. XXIV*
1284 tocco da quelle parole, se ne sentiva **una** certa inclinazione; chi, senza - *CAP. XXIV*
1285 al suo posto. Salito poi a prendere **una** sua lanterna, girò di nuovo - *CAP. XXIV*
1286 tanto tempo ravvolte insieme, venivano l' **una** dopo l'altra come - *CAP. XXIV*
1287 un misto di sentimenti indefinibile; **una** certa dolcezza in quel - *CAP. XXIV*
1288 d'arrivare, con opere di espiazione, a **una** coscienza nuova, a uno stato - *CAP. XXIV*
1289 all'innocenza, a cui non poteva tornare; **una** riconoscenza, una fiducia in - *CAP. XXIV*
1290 non poteva tornare; una riconoscenza, **una** fiducia in quella - *CAP. XXIV*
1291 insidie. Si faceva, in quell'occasione, **una** rivista di tant'altre prodezze - *CAP. XXV*
1292 que' bravi che colui aveva d'intorno. **Una** buona parte di quest'odio - *CAP. XXV*
1293 avrebbe certamente preteso che, in **una** congiuntura simile, don - *CAP. XXV*
1294 congiuntura simile, don Rodrigo facesse **una** gran figura, e avesse in - *CAP. XXV*
1295 in che stima fosse tenuta la famiglia da **una** primaria autorità. Per - *CAP. XXV*
1296 così noioso, don Rodrigo, alzatosi **una** mattina prima del sole, si - *CAP. XXV*
1297 una mattina prima del sole, si mise in **una** carrozza, col Griso e con - *CAP. XXV*
1298 Intanto, il cardinale veniva visitando, a **una** per giorno, le parrocchie del - *CAP. XXV*
1299 doveva arrivare a quella di Lucia, già **una** gran parte degli abitanti - *CAP. XXV*
1300 portata dal cappellano che cavalcava **una** mula. La gente che andava - *CAP. XXV*
1301 e seguitando a borbottare: - è **una** babilonia, è una babilonia, - - *CAP. XXV*
1302 a borbottare: - è una babilonia, è **una** babilonia, - entrò in chiesa, - *CAP. XXV*
1303 si spedisse di buon'ora la lettiga, con **una** scorta, a prender le due - *CAP. XXV*
1304 nel monastero, cuciva, cuciva, ritirata in **una** stanzina, lontano dagli occhi - *CAP. XXV*
1305 affettuosi: tutt'e due eran preparate a **una** separazione; giacché la - *CAP. XXV*
1306 L'avvenire era oscuro, imbrogliato: per **una** di loro principalmente. - *CAP. XXV*
1307 inquietata bensì dal dispiacere di fare a **una** madre così buona un - *CAP. XXV*
1308 tra loro e i loro ospiti era nata subito **una** grand'amicizia: e dove - *CAP. XXV*
1309 distante da quel paesetto, villeggiava **una** coppia d'alto affare; don - *CAP. XXV*
1310 dell'anonimo. Era donna Prassede **una** vecchia gentildonna molto - *CAP. XXV*
1311 di quelli che non lo fossero punto, per **una** certa supposizione in confuso, - *CAP. XXV*
1312 troppo spesso e, non di rado, tutte in **una** volta. Al sentire il gran caso - *CAP. XXV*
1313 venne la curiosità di vederla; e mandò **una** carrozza, con un vecchio - *CAP. XXV*
1314 ma in questo caso, il rifiuto gli pareva **una** specie di ribellione. Fece tanti - *CAP. XXV*
1315 e che non si faceva così, e ch'era **una** casa grande, e che ai signori - *CAP. XXV*
1316 Prassede, oltre il resto, era anche **una** santa; tante cose insomma, - *CAP. XXV*
1317 interrogò, consigliò: il tutto con **una** certa superiorità quasi - *CAP. XXV*
1318 signorile presenza; anzi ci trovarono **una** certa attrattiva. E per venire - *CAP. XXV*
1319 di Lucia, s'era subito persuasa che **una** giovine la quale aveva potuto - *CAP. XXV*
1320 in fondo, come si dice, non le paresse **una** buona giovine; ma c'era - *CAP. XXV*
1321 che tutte le sciagure di Lucia erano **una** punizione del cielo per la - *CAP. XXV*
1322 bene di darne il minimo indizio. Era **una** delle sue massime questa, - *CAP. XXV*
1323 alla prossima villeggiatura. Visto, l' **una** negli occhi dell'altra, il - *CAP. XXV*
1324 e disse che manderebbe subito **una** lettera da presentare a - *CAP. XXV*
1325 d'importanza. Trattandosi d' **una** di questa sorte, don Ferrante - *CAP. XXV*
1326 caldamente l'ortografia; ch'era **una** delle molte cose che aveva - *CAP. XXV*
1327 raccontava d'aver perfino sentito più d' **una** volta co' suoi orecchi, - *CAP. XXV*
1328 dir nulla. Dopo le prime accoglienze da **una** parte, e i primi inchini - *CAP. XXV*
1329 in trionfo. Era tra tutte quelle donne **una** gara di congratularsi, di - *CAP. XXV*
1330 che son nati in quell'affare: è stata **una** confusione tale, da non poter, - *CAP. XXV*
1331 tutto quel poco che si poteva, in **una** tale stretta. - E non avete - *CAP. XXV*
1332 far quel matrimonio. - E vi par codesta **una** ragion bastante, per lasciar - *CAP. XXV*
1333 che si dica che l'amore della vita sia **una** ragione per trasgredirne i - *CAP. XXV*
1334 del falco, che lo tengono sollevato in **una** regione sconosciuta, in - *CAP. XXV*
1335 bisognava rispondere, disse, con **una** certa sommissione forzata: - - *CAP. XXV*
1336 pausa, restare in atto di chi aspetti **una** risposta: una confessione, o - *CAP. XXV*
1337 in atto di chi aspetti una risposta: **una** confessione, o un'apologia, - *CAP. XXV*
1338 vincerlo, per discacciarlo, perché era **una** tentazione: ma il timor santo - *CAP. XXV*
1339 A **una** siffatta domanda, don - *CAP. XXVI*
1340 con questo manoscritto davanti, con **una** penna in mano, non avendo - *CAP. XXVI*
1341 nostri lettori; anche noi, dico, sentiamo **una** certa ripugnanza a - *CAP. XXVI*
1342 fossero andate, non vi mancherebbe ora **una** risposta. Vedete dunque voi - *CAP. XXVI*
1343 stette lì alquanto, aspettando di nuovo **una** risposta. " Anche questa gli - *CAP. XXVI*

1344 le braccia al collo; e con me, per **una** mezza bugia, detta a solo - *CAP. XXVI*
1345 gravità autorevole e correttrice, a **una** gravità compunta e - *CAP. XXVI*
1346 " anche troppo ". - Io non vi chiedevo **una** lode, che mi fa tremare, - *CAP. XXVI*
1347 nel mezzo della sventura, abbian detto **una** parola di sfogo al loro, al - *CAP. XXVI*
1348 al giudizio di Dio? Non è per voi **una** nuova ragione d'amar - *CAP. XXVI*
1349 inaspettate, applicazioni nuove, ma d' **una** dottrina antica però nella - *CAP. XXVI*
1350 però; sentiva un certo dispiacere di sé, **una** compassione per gli altri, un - *CAP. XXVI*
1351 come lo stoppino umido e ammaccato d' **una** candela, che presentato alla - *CAP. XXVI*
1352 candela, che presentato alla fiamma d' **una** gran torcia, da principio - *CAP. XXVI*
1353 davvero, - rispose don Abbondio, con **una** voce che, in quel momento, - *CAP. XXVI*
1354 figliuolo, sì! - esclamò Federigo; e con **una** dignità piena d'affetto, - *CAP. XXVI*
1355 Introdotto, gli presentò un gruppo e **una** lettera di quel signore, la - *CAP. XXVI*
1356 dove stesse; e per lui, quella sarebbe **una** delle fortune più desiderate. - *CAP. XXVI*
1357 poterono esser sole, Agnese, con **una** faccia tutta animata, e - *CAP. XXVI*
1358 farsi sentire, cominciò: - ho da dirti **una** gran cosa; - e le raccontò - *CAP. XXVI*
1359 accorando, e non dimostrava che **una** tenerezza senz'allegria, lasciò - *CAP. XXVI*
1360 senza piangere, come chi racconta **una** cosa che, quand'anche - *CAP. XXVI*
1361 subito a tua madre! - disse Agnese con **una** certa stizzetta temperata - *CAP. XXVI*
1362 pronta e liberale condiscendenza, con **una** gratitudine, con un affetto, - *CAP. XXVI*
1363 E non era la sola che facesse invano **una** tal ricerca: il cardinal - *CAP. XXVI*
1364 dove non aveva fatto dir di sé; ma, **una** mattina, era scomparso - *CAP. XXVI*
1365 Talora, appena glien'era stata raccontata **una** , veniva uno e le diceva che - *CAP. XXVI*
1366 creduto bene di regalar loro, a chi l' **una** , a chi l'altra delle notizie da - *CAP. XXVI*
1367 d'un gran personaggio, diede in **una** volta tutte le notizie che - *CAP. XXVI*
1368 tutte le notizie che aveva stampate a **una** a una, in quelle diverse - *CAP. XXVI*
1369 le notizie che aveva stampate a una a **una** , in quelle diverse occorrenze. - *CAP. XXVI*
1370 Già più d' **una** volta c'è occorso di far - *CAP. XXVII*
1371 e per escluderlo aveva bisogno d' **una** ragione (perché le guerre - *CAP. XXVII*
1372 ragione (perché le guerre fatte senza **una** ragione sarebbero ingiuste), - *CAP. XXVII*
1373 voglioso oltremodo di condurne **una** in Italia, era forse quello - *CAP. XXVII*
1374 allora nell'assedio della Roccella e in **una** guerra con l'Inghilterra, - *CAP. XXVII*
1375 per aria, doveva supporre tutt'altro che **una** così benigna noncuranza, - *CAP. XXVII*
1376 le loro; ma c'eran due gran difficoltà. **Una** , che avrebbe dovuto anche - *CAP. XXVII*
1377 aveva risposto di sì, non fu un vanto, **una** sparata, come si dice; ma - *CAP. XXVII*
1378 suo cugino: concertò con lui **una** risposta, che questo mise in - *CAP. XXVII*
1379 pretende che certe parole voglian dire **una** cosa; il lettore, stando alla - *CAP. XXVII*
1380 sull'entelechia: per non prendere **una** similitudine da cose vive; - *CAP. XXVII*
1381 di far pervenire nelle mani di Renzo **una** risposta, co' cinquanta - *CAP. XXVII*
1382 si pensare; e con l'animo agitato da **una** maraviglia e da una - *CAP. XXVII*
1383 l'animo agitato da una maraviglia e da **una** sospensione che non davan - *CAP. XXVII*
1384 se ora sono un po' imbrogliato, l'è **una** burrasca che passerà presto - *CAP. XXVII*
1385 canto suo, faceva cento volte al giorno **una** risoluzione simile riguardo - *CAP. XXVII*
1386 Donna Prassede non s'appagava d' **una** risposta simile; replicava - *CAP. XXVII*
1387 giovine l'idea che vi s'era formata in **una** così lunga consuetudine; le - *CAP. XXVII*
1388 dolcezza; e anche in questo, si vedeva **una** buona intenzione. Le - *CAP. XXVII*
1389 Le rimaneva bensì un ribollimento, **una** sollevazione di pensieri e - *CAP. XXVII*
1390 accettare la sua soprintendenza. Era **una** guerra, anzi cinque guerre, - *CAP. XXVII*
1391 di grand'ore nel suo studio, dove aveva **una** raccolta di libri - *CAP. XXVII*
1392 pareva di saperne abbastanza; e più d' **una** volta disse, con gran - *CAP. XXVII*
1393 minor conto, sapeva a tempo trattenere **una** conversazione ragionando - *CAP. XXVII*
1394 spesso don Ferrante, senza la politica? **Una** guida che cammina, - *CAP. XXVII*
1395 quel libro piccino, ma tutto d'oro; in **una** parola, lo Statista Regnante - *CAP. XXVII*
1396 don Ferrante poteva dirsi addottrinato, **una** ce n'era in cui meritava e - *CAP. XXVII*
1397 Birago, con cui si trovò anche, più d' **una** volta, a dar giudizio sopra - *CAP. XXVII*
1398 a dubitare se veramente il lettore abbia **una** gran voglia d'andar avanti - *CAP. XXVII*
1399 De orden de Su Excelencia, pubblicò **una** grida, con la quale, a - *CAP. XXVIII*
1400 all'arbitrio di S. E. Chi sa immaginarsi **una** grida tale eseguita, deve - *CAP. XXVIII*
1401 una grida tale eseguita, deve avere **una** bella immaginazione; e - *CAP. XXVIII*
1402 que' signori, la perdita della derrata, e **una** multa di tre scudi per - *CAP. XXVIII*
1403 intimò la perdita della derrata e **una** multa altrettanto valore, et - *CAP. XXVIII*
1404 quegli strani provvedimenti ci sia però **una** connessione necessaria: - *CAP. XXVIII*

1405 una connessione necessaria: ognuno era **una** conseguenza inevitabile - *CAP. XXVIII*
1406 vadano al riparo di ciascheduna, con **una** legge la quale proibisca - *CAP. XXVIII*
1407 si permetta d'osservar qui di passaggio **una** combinazione singolare. In - *CAP. XXVIII*
1408 il minor numero, confusi e perduti in **una** nuova moltitudine, ridotti a - *CAP. XXVIII*
1409 l'elemosina, o esitanti tra il bisogno e **una** vergogna non ancor - *CAP. XXVIII*
1410 facoltosissimi si trovavano inabili, in **una** tale annata, a mantenere - *CAP. XXVIII*
1411 ultime provvisioni, o scappando da **una** sfrenatezza cieca e brutale. - *CAP. XXVIII*
1412 maravigliato e indispettito di trovare **una** tal piena, una tale rivalità - *CAP. XXVIII*
1413 e indispettito di trovare una tal piena, **una** tale rivalità di miseria, al - *CAP. XXVIII*
1414 ottenuti o toccati come in sorte, in **una** tanta sproporzione tra i - *CAP. XXVIII*
1415 avevan dipinta ne' volti e negli atti **una** più cupa e stanca - *CAP. XXVIII*
1416 aspetto di vigore abbattuto, l'aspetto d' **una** natura più presto vinta, - *CAP. XXVIII*
1417 trita e mista d'immondo ciarpume. E **una** tal porcheria era però un - *CAP. XXVIII*
1418 qualche passeggiero o vicino, attirato da **una** compassion subitanea. In - *CAP. XXVIII*
1419 con più lontana previdenza, mosso da **una** mano ricca di mezzi, e - *CAP. XXVIII*
1420 Aveva scelto sei preti ne' quali **una** carità viva e perseverante - *CAP. XXVIII*
1421 fosse accompagnata e servita da **una** complessione robusta; gli - *CAP. XXVIII*
1422 divisi in coppie, e ad ognuna assegnata **una** terza parte della città da - *CAP. XXVIII*
1423 il prezzo, e ne sborsavan subito **una** parte a conto. Davano poi, - *CAP. XXVIII*
1424 gran compre di granaglie, e speditane **una** buona parte ai luoghi della - *CAP. XXVIII*
1425 ma posposte, come meno angustiate, da **una** carità costretta a - *CAP. XXVIII*
1426 e a farsi largo, avevano acquistata **una** minestra, tanto da non - *CAP. XXVIII*
1427 che, in un tanto eccesso di stenti, in **una** tanta varietà di querele, - *CAP. XXVIII*
1428 la memoria de' supplizi sugli animi d' **una** moltitudine vagabonda e - *CAP. XXVIII*
1429 strada che gira le mura, il cadavere d' **una** donna... Le usciva di bocca - *CAP. XXVIII*
1430 e come sopraffatti dalla vista continua d' **una** miseria che sorpassava, non - *CAP. XXVIII*
1431 qualche elemosina, doveva però fare **una** trista scelta tra fame e - *CAP. XXVIII*
1432 urgenze e urgenze. E appena si vedeva **una** mano pietosa avvicinarsi - *CAP. XXVIII*
1433 mano d'un infelice, nasceva all'intorno **una** gara d'altri infelici; coloro - *CAP. XXVIII*
1434 della Sanità, la quale opponeva che, in **una** così gran riunione, sarebbe - *CAP. XXVIII*
1435 dalle mura lo spazio della fossa, d' **una** strada di circonvallazione, e - *CAP. XXVIII*
1436 d'una strada di circonvallazione, e d' **una** gora che gira il recinto - *CAP. XXVIII*
1437 o giu di lì: a' nostri giorni, **una** grande apertura fatta nel - *CAP. XXVIII*
1438 una grande apertura fatta nel mezzo, e **una** piccola, in un canto della - *CAP. XXVIII*
1439 storia, non c'eran che due entrature; **una** nel mezzo del lato che - *CAP. XXVIII*
1440 c'era, e c'è tutt'ora, **una** piccola chiesa ottangolare. - *CAP. XXVIII*
1441 paese d'Europa, prendendone talvolta **una** gran parte, o anche - *CAP. XXVIII*
1442 specialmente e in quelle circostanze, in **una** così vasta e varia riunione, - *CAP. XXVIII*
1443 i forzati; con quelli per cui l'accatto era **una** necessità, un dolore, una - *CAP. XXVIII*
1444 l'accatto era una necessità, un dolore, **una** vergogna, coloro di cui era - *CAP. XXVIII*
1445 poteva renderla l'uso e la vicinanza d' **una** tanta e tal moltitudine. A - *CAP. XXVIII*
1446 ammalati o ammalazzati, s'aggiunga **una** gran perversità della - *CAP. XXVIII*
1447 stagione: piogge ostinate, seguite da **una** siccità ancor più ostinata, - *CAP. XXVIII*
1448 tante cagioni, e divenuta essa medesima **una** nuova e potente cagione. E - *CAP. XXVIII*
1449 rimanevano, e che scapparon fuori con **una** gioia furibonda. La città - *CAP. XXVIII*
1450 all'arcivescovado, fece dare un giulio, e **una** falce da mietere. Con la - *CAP. XXVIII*
1451 la Roccella, abborracciata alla meglio **una** pace col re d'Inghilterra, - *CAP. XXVIII*
1452 circostanze, s'era schermito d'accettare **una** condizione così dura e - *CAP. XXVIII*
1453 Mentre quell'esercito se n'andava da **una** parte, quello di Ferdinando - *CAP. XXVIII*
1454 di don Gonzalo, pare che avesse **una** gran smania d'acquistarsi - *CAP. XXVIII*
1455 dal palazzo di corte, in mezzo a **una** guardia d'alabardieri, con - *CAP. XXVIII*
1456 uscire, cominciò a trovarsi in mezzo a **una** folla di gente che, parte - *CAP. XXVIII*
1457 solita in somma di quelle spedizioni; **una** parte corse sulle mura, e - *CAP. XXVIII*
1458 otto giornate nel ducato di Milano. **Una** gran parte degli abitanti si - *CAP. XXVIII*
1459 delle trombe; succedevano alcune ore d' **una** quiete spaventata; e poi un - *CAP. XXVIII*
1460 il giorno che si sparsero tutte in **una** volta le notizie della calata - *CAP. XXIX*
1461 gambe non ce lo potessero portare in **una** tirata; ma si sapeva ch'era - *CAP. XXIX*
1462 dietro a Perpetua, per concertare **una** risoluzione con lei; ma - *CAP. XXIX*
1463 lei che anche gli altri non abbiano **una** pelle da salvare? Che - *CAP. XXIX*
1464 a lei i soldati? Potrebbe anche dare **una** mano, in questi momenti, in - *CAP. XXIX*
1465 un ragazzo, e di strascinarlo su per **una** montagna. Lasciato così - *CAP. XXIX*

1466 passar qualcheduno, gridava con **una** voce mezza di pianto e - *CAP. XXIX*
1467 c'era della munizione da bocca, e con **una** piccola gerla vota; e si mise - *CAP. XXIX*
1468 In quel momento entrò Agnese con **una** gerletta sulle spalle, e in - *CAP. XXIX*
1469 spalle, e in aria di chi viene a fare **una** proposta importante. - *CAP. XXIX*
1470 lontano il caso che a lui venisse fatta **una** richiesta, la quale avrebbe - *CAP. XXIX*
1471 casi, mi scusi, non si verrebbe mai a **una** conclusione. Brava Agnese! - *CAP. XXIX*
1472 richiuse, più per non trascurare **una** formalità, che per fede che - *CAP. XXIX*
1473 riposta la tal altra; qui, d'aver lasciata **una** traccia che poteva guidare i - *CAP. XXIX*
1474 alla mia; non ho avuto chi mi desse **una** mano; ho dovuto far da - *CAP. XXIX*
1475 veduti con gran piacere: rammentavano **una** buona azione. Fate del bene - *CAP. XXIX*
1476 disse il sarto. - Sicuro, - risposero a **una** voce il padrone e la serva. - - *CAP. XXIX*
1477 digiuno. Dopo un po' di cerimonie da **una** parte e dall'altra, si venne a - *CAP. XXIX*
1478 Presto, presto; il sarto ordinò a **una** bambina (quella che aveva - *CAP. XXIX*
1479 un ragazzo, - va' nell'orto, a dare **una** scossa al pesco, da farne - *CAP. XXIX*
1480 quel mestiere -. Lui andò a spillare **una** sua botticina; la donna a - *CAP. XXIX*
1481 posto d'onore, per don Abbondio, con **una** posata che Perpetua aveva - *CAP. XXIX*
1482 don Abbondio, il quale n'aveva più d' **una** volta sentito dir qualcosa, - *CAP. XXIX*
1483 In somma è diventato quel castello **una** Tebaide: lei le sa queste - *CAP. XXIX*
1484 Alzati poi da tavola, le fece osservare **una** stampa rappresentante il - *CAP. XXIX*
1485 altro, c'è sotto il suo nome: è **una** memoria. Don Abbondio - *CAP. XXIX*
1486 ora lo mostrava nel non fare né l' **una** cosa né l'altra. Andava - *CAP. XXIX*
1487 e persuaso che sarebbe commetterne **una** nuova l'usar la forza in - *CAP. XXIX*
1488 riguardo a Dio, ma riguardo a lui **una** giusta retribuzione; e che - *CAP. XXIX*
1489 e la vista della mansuetudine presente, **una** , che doveva aver lasciati - *CAP. XXIX*
1490 ogni aspettativa, e senza pericolo, **una** soddisfazione che non - *CAP. XXIX*
1491 poteva parere non tanto un'insolenza e **una** viltà, quanto un sacrilegio: - *CAP. XXIX*
1492 e infame, andava aggiunta la lode d' **una** condotta esemplare, la gloria - *CAP. XXIX*
1493 Oltre di ciò, un potere occupato in **una** guerra perpetua, e spesso - *CAP. XXIX*
1494 compagni nel delitto, che perdevano **una** così gran forza sulla quale - *CAP. XXIX*
1495 valenti, come i versi di Torti; fece loro **una** parlata sulla buona occasione - *CAP. XXIX*
1496 che Dio dava loro e a lui, d'impiegarsi **una** volta in aiuto del prossimo, - *CAP. XXIX*
1497 e difensori. Fece poi portar giù da **una** stanza a tetto l'armi da - *CAP. XXIX*
1498 sarebbe un bel gusto, eh? di trovarsi in **una** battaglia. Oh povero me! - *CAP. XXX*
1499 buon posto d'armati, parte sull'uscio d' **una** casa, e parte nelle stanze - *CAP. XXX*
1500 e parte nelle stanze terrene: pareva **una** caserma. Li guardò con la - *CAP. XXX*
1501 si mette all'ordine questo luogo come **una** fortezza. Non sapete che i - *CAP. XXX*
1502 in salvo su per queste balze. In **una** battaglia non mi ci colgono - *CAP. XXX*
1503 una battaglia non mi ci colgono oh! in **una** battaglia non mi ci colgono. - - *CAP. XXX*
1504 d'armati, ai quali don Abbondio fece **una** scappellata, dicendo intanto - *CAP. XXX*
1505 que' luoghi, e se n'era fatta in mente **una** pittura fantastica che le si - *CAP. XXX*
1506 questa, - continuò don Abbondio, - è **una** donna a cui vossignoria ha - *CAP. XXX*
1507 fece condurre Agnese e Perpetua in **una** stanza del quartiere - *CAP. XXX*
1508 in mezzo a un movimento continuo, in **una** gran compagnia, e che ne' - *CAP. XXX*
1509 pericolo. Ed era cosa singolare, vedere **una** schiera d'uomini armati da - *CAP. XXX*
1510 da capo a piedi, e schierati come **una** truppa, condotti da un uomo - *CAP. XXX*
1511 n'andavano prima d'esser sorpresi. Ma **una** volta, cacciando alcuni di - *CAP. XXX*
1512 anche de' capi scarichi, degli uomini d' **una** tempra più salda e d'un - *CAP. XXX*
1513 gusto a piangere e a sospirare sur **una** cosa che non c'era rimedio, - *CAP. XXX*
1514 impiegate ne' servizi che richiedeva **una** così grande ospitalità; e in - *CAP. XXX*
1515 ospitalità; e in questo spendevano **una** buona parte della giornata; il - *CAP. XXX*
1516 del paese circonvicino inondato, da **una** parte e dall'altra, da - *CAP. XXX*
1517 sulla spianata, e d'andare, quando da **una** parte e quando dall'altra del - *CAP. XXX*
1518 fece trovar pronta alla Malanotte **una** carrozza, nella quale aveva - *CAP. XXX*
1519 Partirono; fecero, secondo il fissato, **una** fermatina, ma senza neppur - *CAP. XXX*
1520 senton crescere un tanfo, un veleno, **una** peste, che li respinge indietro; - *CAP. XXX*
1521 di tavola, uno sportello d'armadio, **una** panca di letto, una doga - *CAP. XXX*
1522 sportello d'armadio, una panca di letto, **una** doga della botticina, dove ci - *CAP. XXX*
1523 Agnese. Per giunta poi, quel disastro fu **una** semenza d'altre questioni - *CAP. XXX*
1524 avrebbe avuto bisogno; perché, più d' **una** volta, gli era toccato a - *CAP. XXX*
1525 vedersene capitar qualcheduno o anche **una** compagnia sull'uscio, che - *CAP. XXX*
1526 si fermò qui, ma invase e spopolò **una** buona parte d'Italia. - *CAP. XXXI*

1527 editi e inediti, che rimangono; spesso in **una** si vengono a trovar le - *CAP. XXXI*
1528 in aria, gli effetti. In tutte poi regna **una** strana confusione di tempi e - *CAP. XXXI*
1529 quelle memorie, per ritrarne **una** serie concatenata degli - *CAP. XXXI*
1530 una serie concatenata degli avvenimenti, **una** storia di quella peste; sicché - *CAP. XXXI*
1531 altro, tutte le relazioni stampate, più d' **una** inedita, molti (in ragione del - *CAP. XXXI*
1532 qualchedun altro non faccia meglio, **una** notizia succinta, ma sincera - *CAP. XXXI*
1533 anni avanti, aveva desolata pure **una** buona parte d'Italia, e in - *CAP. XXXI*
1534 soccorso, esempio, vittima volontaria; d' **una** calamità per tutti, far per - *CAP. XXXI*
1535 un'impresa; nominarla da lui, come **una** conquista, o una scoperta. Il - *CAP. XXXI*
1536 da lui, come una conquista, o **una** scoperta. Il protofisico - *CAP. XXXI*
1537 sofferti, nel passaggio degli alemanni. **Una** tale assicurazione fu - *CAP. XXXI*
1538 chi la ruta, chi il rosmarino et chi **una** ampolla d'aceto ". - *CAP. XXXI*
1539 il `. di novembre, emanò il governatore **una** grida, in cui ordinava - *CAP. XXXI*
1540 quando la peste minacciava, invadeva **una** popolazione datagli in cura, - *CAP. XXXI*
1541 precauzioni bene o male intese, almeno **una** sterile inquietudine? Eppure, - *CAP. XXXI*
1542 botteghe, nelle case, chi buttasse là **una** parola del pericolo, chi - *CAP. XXXI*
1543 caso: e infatti, nell'osservare i princìpi d' **una** vasta mortalità, in cui le - *CAP. XXXI*
1544 per il numero delle migliaia, nasce **una** non so quale curiosità di - *CAP. XXXI*
1545 a soldati alemanni; andò a fermarsi in **una** casa di suoi parenti, nel - *CAP. XXXI*
1546 Di quell'odio ne toccava **una** parte anche agli altri medici - *CAP. XXXI*
1547 nel curare e nel beneficare i poveri. E, **una** cosa che in noi turba e - *CAP. XXXI*
1548 mala parata, ricoverarono il padrone in **una** casa d'amici, che per sorte - *CAP. XXXI*
1549 tanagliare e bruciare, come strega, **una** povera infelice sventurata, - *CAP. XXXI*
1550 trovassero il mezzo di mantenere **una** gran parte della popolazione, - *CAP. XXXI*
1551 po' di grano compravano: supplivano a **una** parte del bisogno. E le - *CAP. XXXI*
1552 uomo d'età matura, il quale godeva **una** gran fama di carità, - *CAP. XXXI*
1553 la vita, e tutti con allegrezza. Certo, **una** tale dittatura era uno strano - *CAP. XXXI*
1554 per argomento, anzi per saggio d' **una** società molto rozza e mal - *CAP. XXXI*
1555 speranza in questo mondo, che d' **una** morte molto più invidiabile - *CAP. XXXI*
1556 se in vece di descriver le miserie d' **una** città, avesse dovuto - *CAP. XXXI*
1557 ragione e l'evidenza: e questa fu bene **una** di quelle volte. Coloro i - *CAP. XXXI*
1558 per mezzi naturali, propagarsi e fare **una** strage; non potendo ormai - *CAP. XXXI*
1559 a un tempo un grand'inganno e **una** gran colpa), erano tanto più - *CAP. XXXI*
1560 messa in campo. Per disgrazia, ce n'era **una** in pronto nelle idee e nelle - *CAP. XXXI*
1561 di conferma al sospetto indeterminato d' **una** frode scellerata; poté anche - *CAP. XXXI*
1562 in certezza, d'un attentato positivo, e d' **una** trama reale. Alcuni, ai quali - *CAP. XXXI*
1563 notte, portar fuori della chiesa l'assito e **una** quantità di panche - *CAP. XXXI*
1564 avesse, dico, deciso che bastava dar **una** lavata all'assito. Quel - *CAP. XXXI*
1565 volume di roba accatastata produsse **una** grand'impressione di - *CAP. XXXI*
1566 indovinarla, se non si trovasse in **una** lettera del tribunale della - *CAP. XXXI*
1567 Il tribunale della sanità pubblicò **una** grida, con la quale - *CAP. XXXI*
1568 silenzio che accusa a un tempo **una** preoccupazione furiosa nel - *CAP. XXXI*
1569 furiosa nel popolo, e in loro **una** condiscendenza, tanto più - *CAP. XXXI*
1570 velenosa, chi voleva che la fosse **una** vendetta di don Gonzalo - *CAP. XXXI*
1571 " si diceua " (gli ultimi argomenti d' **una** opinione battuta dall'evidenza - *CAP. XXXI*
1572 potevano richiederlo o suggerirlo. In **una** delle feste della Pentecoste, - *CAP. XXXI*
1573 un certo senso; non peste proprio, ma **una** cosa alla quale non si sa - *CAP. XXXI*
1574 del cielo, che non sono molte quelle d' **una** tal sorte, e d'una tale - *CAP. XXXI*
1575 sono molte quelle d'una tal sorte, e d' **una** tale importanza, e che - *CAP. XXXI*
1576 imposizioni camerali, ma data alla città **una** sovvenzione di quaranta - *CAP. XXXII*
1577 il Veneziano, il Piemonte, la Toscana, e **una** parte della Romagna; dopo - *CAP. XXXII*
1578 al cardinale arcivescovo, che si facesse **una** processione solenne, - *CAP. XXXII*
1579 tempo della pestilenza: se pure non è **una** semplice edizione, piuttosto - *CAP. XXXII*
1580 è una semplice edizione, piuttosto che **una** nuova compilazione.). - *CAP. XXXII*
1581), le piace più d'attribuire i mali a **una** perversità umana, contro - *CAP. XXXII*
1582 le sue vendette, che di riconoscerli da **una** causa, con la quale non ci - *CAP. XXXII*
1583 chi avesse sostenuto ancora ch'era stata **una** burla, chi avesse negata - *CAP. XXXII*
1584 burla, chi avesse negata l'esistenza d' **una** trama, passava per cieco, - *CAP. XXXII*
1585 presto comune, solenne, tremendo. Con **una** tal persuasione che ci - *CAP. XXXII*
1586 vecchio unge le panche! - gridarono a **una** voce alcune donne che vider - *CAP. XXXII*
1587 è poco lontano dal duomo; e, per **una** sorte ancor più felice, - *CAP. XXXII*

1588 sull'alba, dal duomo. Andava dinanzi **una** lunga schiera di popolo, - *CAP. XXXII*
1589 ognuno con l'insegne del grado, e con **una** candela o un torcetto in - *CAP. XXXII*
1590 sul viso; tutti con torcetti. Finalmente **una** coda d'altro popolo misto. - *CAP. XXXII*
1591 ora rimasto a uno solo, si faceva **una** fermata, posando la cassa - *CAP. XXXII*
1592 quella presontuosa fiducia, anzi in molti **una** fanatica sicurezza che la - *CAP. XXXII*
1593 un mezzo bastante, né appropriato a **una** mortalità così vasta, e - *CAP. XXXII*
1594 dal greco monos; Gaspare Bugatti (in **una** descrizion della peste - *CAP. XXXII*
1595 Né sarebbe infatti assurdo il crederlo **una** troncatura del vocabolo - *CAP. XXXII*
1596 Moriva, per esempio, d'abbandono **una** gran quantità di bambini, - *CAP. XXXII*
1597 la sua promessa si trovò adempita. **Una** volta, il lazzeretto rimase - *CAP. XXXII*
1598 avesse a morire anche di fame; e più d' **una** volta, mentre non si sapeva - *CAP. XXXII*
1599 chiamati per impiego. Dove spiccò **una** più generale e più pronta e - *CAP. XXXII*
1600 alla peste, come a un premio, come a **una** vita, quando ci sia da - *CAP. XXXII*
1601 consueto, si vede sempre un aumento, **una** sublimazione di virtù; ma, - *CAP. XXXII*
1602 nel rilasciamento d'ogni forza pubblica, **una** nuova occasione d'attività, - *CAP. XXXII*
1603 una nuova occasione d'attività, e **una** nuova sicurezza d'impunità - *CAP. XXXII*
1604 divenuta per essi un'entrata, un regno, **una** festa. Altri sciagurati, - *CAP. XXXII*
1605 e dall'agitazione delle menti, **una** forza straordinaria, - *CAP. XXXII*
1606 si sognò, si credette che ci fosse **una** non so quale voluttà - *CAP. XXXII*
1607 regna per lungo tempo, e in **una** buona parte del mondo, - *CAP. XXXII*
1608 tutti o moltissimi credano a lungo che **una** cosa strana si faccia, senza - *CAP. XXXII*
1609 delirio dell'unzioni fece immaginare, **una** merita che se ne faccia - *CAP. XXXII*
1610 con altri, un gran personaggio, con **una** faccia fosca e infocata, con - *CAP. XXXII*
1611 Italia e fuori. In Germania se ne fece **una** stampa: l'elettore - *CAP. XXXII*
1612 e la ragione insieme de' guai in **una** cometa apparsa l'anno `6´., - *CAP. XXXII*
1613 una cometa apparsa l'anno `6´., e in **una** congiunzione di Saturno - *CAP. XXXII*
1614 si prese per un nuovo avviso; anzi per **una** prova manifesta dell'unzioni. - *CAP. XXXII*
1615 e come lo poteva; e di tutto si formava **una** massa enorme e confusa di - *CAP. XXXII*
1616 da un loro amico infermo, come, **una** notte, gli eran venute - *CAP. XXXII*
1617 così, si dovrebbe dire che aveva **una** testa curiosa; o piuttosto - *CAP. XXXII*
1618 e dà occasion d'osservare quanto **una** serie ordinata e ragionevole - *CAP. XXXII*
1619 dare a quell'inclita e amabile memoria **una** lode ancor più intera, e - *CAP. XXXII*
1620 sentimento c'è accennato spesso, anzi **una** volta enunciato - *CAP. XXXII*
1621 ch'era uno sfogo segreto della verità, **una** confidenza domestica: il - *CAP. XXXII*
1622 nell'archivio nominato di sopra, c'è **una** lettera (senza alcun altro - *CAP. XXXII*
1623 d'aver ricevuto un avviso che, in **una** casa di campagna de' fratelli - *CAP. XXXII*
1624 e non si può neppur considerarli come **una** rarità nella storia della - *CAP. XXXII*
1625 **Una** notte, verso la fine - *CAP. XXXIII*
1626 fatto rider tanto la compagnia, con **una** specie d'elogio funebre del - *CAP. XXXIII*
1627 sentiva un mal essere, un abbattimento, **una** fiacchezza di gambe, una - *CAP. XXXIII*
1628 abbattimento, una fiacchezza di gambe, **una** gravezza di respiro, - *CAP. XXXIII*
1629 ho bevuto forse un po' troppo. C'era **una** vernaccia!... Ma, con una - *CAP. XXXIII*
1630 troppo. C'era una vernaccia!... Ma, con **una** buona dormita, tutto se ne - *CAP. XXXIII*
1631 lume dinanzi, che m'accieca... mi dà **una** noia...! - Scherzi della - *CAP. XXXIII*
1632 sotto. Ma le coperte gli parvero **una** montagna. Le buttò via, e - *CAP. XXXIII*
1633 uno, per dispetto, fosse venuto a dargli **una** tentennata; e sentiva - *CAP. XXXIII*
1634 uno in un altro, gli parve di trovarsi in **una** gran chiesa, in su, in su, in - *CAP. XXXIII*
1635 in su, in su, in mezzo a **una** folla; di trovarcisi, ché non - *CAP. XXXIII*
1636 tra il cuore e l'ascella, dove sentiva **una** puntura dolorosa, e come - *CAP. XXXIII*
1637 non ci trovò la spada, e sentì in vece **una** trafitta più forte. Strepitava, - *CAP. XXXIII*
1638 che tutti que' visi si rivolgessero a **una** parte. Guardò anche lui; - *CAP. XXXIII*
1639 poi alzarsi e comparir distinta **una** testa pelata, poi due occhi, - *CAP. XXXIII*
1640 testa pelata, poi due occhi, un viso, **una** barba lunga e bianca, un - *CAP. XXXIII*
1641 acchiappar quel braccio teso per aria; **una** voce che gli andava - *CAP. XXXIII*
1642 il frate, tutto era sparito; tutto fuorché **una** cosa, quel dolore dalla - *CAP. XXXIII*
1643 sinistra. Insieme si sentiva al cuore **una** palpitazion violenta, - *CAP. XXXIII*
1644 fischìo continuo, un fuoco di dentro, **una** gravezza in tutte le - *CAP. XXXIII*
1645 il quale stava all'erta. Si fermò a **una** certa distanza dal letto; - *CAP. XXXIII*
1646 due facce scomunicate, due monatti, in **una** parola; vede mezza la - *CAP. XXXIII*
1647 assassinato! - grida don Rodrigo; caccia **una** mano sotto il capezzale, - *CAP. XXXIII*
1648 mano sotto il capezzale, per cercare **una** pistola; l'afferra, la tira - *CAP. XXXIII*

1649 per le spalle, e andarono a posarlo sur **una** barella che avevan lasciata - *CAP. XXXIII*
1650 che, mentre stava gozzovigliando in **una** bettola, gli vennero a un - *CAP. XXXIII*
1651 talento, e abile nel mestiere, era, in **una** fabbrica, di grande aiuto al - *CAP. XXXIII*
1652 rimasto a lavorare presso di lui. Più d' **una** volta, e specialmente dopo - *CAP. XXXIII*
1653 a lui pareva che sarebbe stata **una** bella cosa, tornare in - *CAP. XXXIII*
1654 a casa sua, riveder Lucia, e spiegarsi **una** volta con lei. Ma Bortolo, - *CAP. XXXIII*
1655 nulla? E rimaner, Dio sa quanto, in **una** tale incertezza! E - *CAP. XXXIII*
1656 io, anderò a sincerarmi di tutto in **una** volta, - disse tra sé, e lo - *CAP. XXXIII*
1657 viva! Trovarla, la troverò io; sentirò **una** volta da lei proprio, cosa - *CAP. XXXIII*
1658 E a Milano, dicono tutti che l'è **una** confusione peggio. Se - *CAP. XXXIII*
1659 confusione peggio. Se lascio scappare **una** occasion così bella, - (La - *CAP. XXXIII*
1660 a noi medesimi!) - non ne ritorna più **una** simile! " Giova sperare, - *CAP. XXXIII*
1661 Non gli entrò in casa, ma, datogli **una** voce dalla strada, lo fece - *CAP. XXXIII*
1662 arrivare a dire: sto meglio; quella sì è **una** bella parola! Renzo, fatto - *CAP. XXXIII*
1663 si dispose a partire. Si mise sotto panni **una** cintura, con dentro que' - *CAP. XXXIII*
1664 della popolazione, veramente come **una** classe privilegiata. Una - *CAP. XXXIII*
1665 **Una** gran parte dell'altra gente - *CAP. XXXIII*
1666 a zonzo e alla ventura, in mezzo a **una** povera marmaglia pedestre - *CAP. XXXIII*
1667 in un trattato d'economia politica. Con **una** tale sicurezza, temperata - *CAP. XXXIII*
1668 esser preparato, si sentì dare come **una** stretta al cuore: fu assalito - *CAP. XXXIII*
1669 al cuore: fu assalito in un punto da **una** folla di rimembranze - *CAP. XXXIII*
1670 Non volendo farsi vedere, prese per **una** viottola di fuori, quella - *CAP. XXXIII*
1671 il curato. A mezzo circa, c'era da **una** parte la vigna, e dall'altra - *CAP. XXXIII*
1672 potrebbe entrare un momento nell' **una** e nell'altra, a vedere un - *CAP. XXXIII*
1673 in terra, con le spalle appoggiate a **una** siepe di gelsomini, in - *CAP. XXXIII*
1674 più contristato. Ed ecco spuntar da **una** cantonata, e venire avanti - *CAP. XXXIII*
1675 da una cantonata, e venire avanti **una** cosa nera, che riconobbe - *CAP. XXXIII*
1676 incontro, allungando il passo, e gli fece **una** riverenza; ché, sebbene si - *CAP. XXXIII*
1677 da pensare. Ho voluto venire anch'io **una** volta a vedere i fatti miei. - *CAP. XXXIII*
1678 avvisi questi? Quando se n'è scampata **una** di questa sorte, mi pare - *CAP. XXXIII*
1679 e, cominciando da Perpetua, nominò **una** filastrocca di persone e di - *CAP. XXXIII*
1680 d'avermi visto. È sacerdote; sono **una** sua pecora: non mi vorrà - *CAP. XXXIII*
1681 morti fattagli da don Abbondio, c'era **una** famiglia di contadini - *CAP. XXXIII*
1682 argomentare in che stato la fosse. **Una** vetticciola, una fronda - *CAP. XXXIII*
1683 in che stato la fosse. Una vetticciola, **una** fronda d'albero di quelli - *CAP. XXXIII*
1684 si vedeva sparso, soffogato, in mezzo a **una** nuova, varia e fitta - *CAP. XXXIII*
1685 senza l'aiuto della man dell'uomo. Era **una** marmaglia d'ortiche, di - *CAP. XXXIII*
1686 cui il contadino d'ogni paese ha fatto **una** gran classe a modo suo, - *CAP. XXXIII*
1687 in somma il posto per ogni verso; **una** confusione di foglie, di - *CAP. XXXIII*
1688 pennacchioli argentei e leggieri. Qui **una** quantità di vilucchioni - *CAP. XXXIII*
1689 le lor campanelle candide e molli: là **una** zucca salvatica, co' suoi - *CAP. XXXIII*
1690 s'era avviticchiata ai nuovi tralci d' **una** vite; la quale, cercato - *CAP. XXXIII*
1691 Il rovo era per tutto; andava da **una** pianta all'altra, saliva, - *CAP. XXXIII*
1692 Ma questo non si curava d'entrare in **una** tal vigna; e forse non - *CAP. XXXIII*
1693 come la vigna. Mise piede sulla soglia d' **una** delle due stanze che c'era - *CAP. XXXIII*
1694 che a lui premeva di decifrare, ce n'era **una** di cui essa sola aveva la - *CAP. XXXIII*
1695 nel leggergli la lettera, n'aveva fatta **una** parola tale, che, se Renzo - *CAP. XXXIII*
1696 disse l'amico, accompagnando Renzo in **una** camera che il contagio - *CAP. XXXIII*
1697 Passando per Monza, davanti a **una** bottega aperta, dove c'era - *CAP. XXXIII*
1698 di non entrare, e gli porse sur **una** piccola pala una - *CAP. XXXIII*
1699 e gli porse sur una piccola pala **una** scodelletta, con dentro - *CAP. XXXIII*
1700 di quel che cercava: vide un'apertura in **una** siepe che cingeva il cortile - *CAP. XXXIII*
1701 in una siepe che cingeva il cortile d' **una** cascina; entrò a buon - *CAP. XXXIII*
1702 fieno ammontato, e a quello appoggiata **una** scala a mano; diede - *CAP. XXXIII*
1703 e a sinistra, non vedeva che due pezzi d' **una** strada storta; dirimpetto, un - *CAP. XXXIV*
1704 un certo punto del terrapieno, s'alzava **una** colonna d'un fumo oscuro - *CAP. XXXIV*
1705 pesante, il cielo velato per tutto da **una** nuvola o da un nebbione - *CAP. XXXIV*
1706 arida; ogni verzura scolorita, e neppure **una** gocciola di rugiada sulle - *CAP. XXXIV*
1707 solitudine, quel silenzio, così vicino a **una** gran città, aggiungevano - *CAP. XXXIV*
1708 vicino a una gran città, aggiungevano **una** nuova costernazione - *CAP. XXXIV*
1709 un casotto di legno, e sull'uscio, **una** guardia appoggiata al - *CAP. XXXIV*

1710 guardia appoggiata al moschetto, con **una** cert'aria stracca e - *CAP. XXXIV*
1711 la porta, cioè due alacce di muro, con **una** tettoia sopra, per riparare - *CAP. XXXIV*
1712 c'era in terra un tristo impedimento: **una** barella, sulla quale due - *CAP. XXXIV*
1713 s'avviò in fretta; ma la guardia, con **una** manieraccia, gli gridò: - - *CAP. XXXIV*
1714 - gridò di nuovo il gabelliere, con **una** voce però che indicava - *CAP. XXXIV*
1715 di quella che costeggia il canale, c'era **una** colonna, con una croce - *CAP. XXXIV*
1716 il canale, c'era una colonna, con **una** croce detta la croce di - *CAP. XXXIV*
1717 è subito buttata; e coloro hanno **una** destrezza particolare; e poi - *CAP. XXXIV*
1718 vide poco lontano, a un terrazzino d' **una** casuccia isolata, una - *CAP. XXXIV*
1719 a un terrazzino d'una casuccia isolata, **una** povera donna, con una - *CAP. XXXIV*
1720 casuccia isolata, una povera donna, con **una** nidiata di bambini intorno; - *CAP. XXXIV*
1721 donna; e andò a cercare un paniere, e **una** fune da calarlo, come fece. - *CAP. XXXIV*
1722 in Milano, e pensava: " ecco: è **una** restituzione, e forse - *CAP. XXXIV*
1723 - credo che potrete farmi un piacere, **una** vera carità, senza vostro - *CAP. XXXIV*
1724 vera carità, senza vostro incomodo. **Una** casa di cavalieri, di gran - *CAP. XXXIV*
1725 nell'occhio, furon due travi ritte, con **una** corda, e con certe - *CAP. XXXIV*
1726 lui d'avergli dato occasione di fare **una** carità così necessaria; e, - *CAP. XXXIV*
1727 camminando, cercava di fare a se stesso **una** ripetizione dell'itinerario, - *CAP. XXXIV*
1728 d'un termine vicino, dove uscirebbe d' **una** grand'incertezza, dove - *CAP. XXXIV*
1729 s'abbatteva appunto a passare per **una** delle parti più squallide e - *CAP. XXXIV*
1730 carrobio di porta Nuova. (C'era allora **una** croce nel mezzo, e, - *CAP. XXXIV*
1731 a dove ora è san Francesco di Paola, **una** vecchia chiesa col titolo di - *CAP. XXXIV*
1732 ammalata gente di peste; altri segnati d' **una** croce fatta col carbone, - *CAP. XXXIV*
1733 All'alba, a mezzogiorno, a sera, **una** campana del duomo dava - *CAP. XXXIV*
1734 bisbiglio di voci e di gemiti, che spirava **una** tristezza mista pure di - *CAP. XXXIV*
1735 terzi de' cittadini, andati via o ammalati **una** buona parte del resto, - *CAP. XXXIV*
1736 qualcosa di strano, e che dava indizio d' **una** funesta mutazione di cose. - *CAP. XXXIV*
1737 nome che, per un pezzo, conservò **una** celebrità municipale - *CAP. XXXIV*
1738 municipale d'infamia, e ne meriterebbe **una** ben più diffusa e perenne - *CAP. XXXIV*
1739 I più tenevano da **una** mano un bastone, alcuni - *CAP. XXXIV*
1740 da una mano un bastone, alcuni anche **una** pistola, per avvertimento - *CAP. XXXIV*
1741 Portavano alcuni attaccata al collo **una** boccetta con dentro un po' - *CAP. XXXIV*
1742 il solito seguito, ma si vedevano, con **una** sporta in braccio, andare a - *CAP. XXXIV*
1743 desolazione aveva Renzo fatto già **una** buona parte del suo - *CAP. XXXIV*
1744 quando, distante ancor molti passi da **una** strada in cui doveva - *CAP. XXXIV*
1745 alla cantonata della strada, ch'era **una** delle più larghe, vide - *CAP. XXXIV*
1746 in tanto pubblico lutto. Ora da **una** , ora da un'altra finestra, - *CAP. XXXIV*
1747 da una, ora da un'altra finestra, veniva **una** voce lugubre: - qua, - *CAP. XXXIV*
1748 in un oggetto singolare di pietà, d' **una** pietà che invogliava - *CAP. XXXIV*
1749 quegli usci, e veniva verso il convoglio, **una** donna, il cui aspetto - *CAP. XXXIV*
1750 una donna, il cui aspetto annunziava **una** giovinezza avanzata, ma - *CAP. XXXIV*
1751 ma non trascorsa; e vi traspariva **una** bellezza velata e offuscata, - *CAP. XXXIV*
1752 velata e offuscata, ma non guasta, da **una** gran passione, e da un - *CAP. XXXIV*
1753 ne' cuori. Portava essa in collo **una** bambina di forse nov'anni, - *CAP. XXXIV*
1754 se quelle mani l'avessero adornata per **una** festa promessa da tanto - *CAP. XXXIV*
1755 come se fosse stata viva; se non che **una** manina bianca a guisa di - *CAP. XXXIV*
1756 bianca a guisa di cera spenzolava da **una** parte, con una certa - *CAP. XXXIV*
1757 di cera spenzolava da una parte, con **una** certa inanimata gravezza, e - *CAP. XXXIV*
1758 levarle la bambina dalle braccia, con **una** specie però d'insolito - *CAP. XXXIV*
1759 carro: prendete -. Così dicendo, aprì **una** mano, fece vedere una - *CAP. XXXIV*
1760 dicendo, aprì una mano, fece vedere **una** borsa, e la lasciò cadere - *CAP. XXXIV*
1761 sotto terra così. Il monatto si mise **una** mano al petto; e poi, tutto - *CAP. XXXIV*
1762 Arrivato al crocicchio, vide da **una** parte una moltitudine - *CAP. XXXIV*
1763 al crocicchio, vide da una parte **una** moltitudine confusa che - *CAP. XXXIV*
1764 malinconia e alla tenerezza di tali viste, **una** cosa toccava più sul vivo, - *CAP. XXXIV*
1765 l'ultima casa grande a sinistra. Con **una** nuova e più forte ansietà - *CAP. XXXIV*
1766 Dopo qualche momento, s'apre un poco **una** finestra; una donna fa - *CAP. XXXIV*
1767 momento, s'apre un poco una finestra; **una** donna fa capolino, - *CAP. XXXIV*
1768 non troppo sicura: - ci sta qui a servire **una** giovine di campagna, che - *CAP. XXXIV*
1769 - Quella signora! quella signora! **una** parola, per carità! per i - *CAP. XXXIV*
1770 prima) un carro che s'avanzava, anzi **una** fila di que' soliti carri - *CAP. XXXIV*

1771 il coltellaccio nel fodero, si tirò da **una** parte, prese la rincorsa - *CAP. XXXIV*
1772 - Bravo! bravo! - esclamarono, a **una** voce, i monatti, alcuni de' - *CAP. XXXIV*
1773 l'annodò in fretta, e, presolo per **una** delle cocche, l'alzò come - *CAP. XXXIV*
1774 per una delle cocche, l'alzò come **una** fionda verso quegli - *CAP. XXXIV*
1775 le mani, tra le scosse del carro, diede **una** buona bevuta, poi lo porse - *CAP. XXXIV*
1776 in questo momento. - Tu hai avuto **una** bella paura, a quel che mi - *CAP. XXXIV*
1777 ancor più bieco e fellonesco, fece **una** riverenza da quella parte, - *CAP. XXXIV*
1778 gli occhi in viso, e gli disse, con **una** cert'aria di compassione - *CAP. XXXIV*
1779 - Dietro a queste parole, intonò **una** loro canzonaccia; e subito - *CAP. XXXIV*
1780 di que' vivi; e ora fu a' suoi orecchi **una** musica, sto per dire, - *CAP. XXXIV*
1781 quella che lo levava dall'impiccio d' **una** tale conversazione. Ancor - *CAP. XXXIV*
1782 malizia i passeggieri. Tutt'a un tratto, a **una** cantonata, gli parve di - *CAP. XXXIV*
1783 un indizio appena e un saggio, e già **una** vasta, diversa, - *CAP. XXXIV*
1784 la specie più strana e più rumorosa d' **una** tal trista allegrezza, era un - *CAP. XXXIV*
1785 faceva sentire più che tutte l'altre voci: **una** canzone contadinesca - *CAP. XXXIV*
1786 principio che dava agli uni e agli altri **una** forza uguale di vivere in - *CAP. XXXV*
1787 d'ogni senso di pietà, negli altri **una** pietà sovrumana. Ma né - *CAP. XXXV*
1788 Era uno di que' tempi, in cui, tra **una** compagnia di viandanti non - *CAP. XXXV*
1789 e il tempo potevan darlo. Era, dico, **una** cosa singolare a vedere - *CAP. XXXV*
1790 va in cerca de' bisogni e de' dolori. **Una** di esse, tutta accorata, - *CAP. XXXV*
1791 e baciatolo mollemente, andava in **una** capanna a posarlo sur una - *CAP. XXXV*
1792 andava in una capanna a posarlo sur **una** materassina. Ma una terza, - *CAP. XXXV*
1793 a posarlo sur una materassina. Ma **una** terza, abbandonando il suo - *CAP. XXXV*
1794 il suo petto al lattante straniero, con **una** cert'aria però non di - *CAP. XXXV*
1795 **Una** accorreva alle grida d'un - *CAP. XXXV*
1796 lo prendeva, e lo portava vicino a **una** capra che pascolava a un - *CAP. XXXV*
1797 correva a prendere un poverino, che **una** capra tutt'intenta a - *CAP. XXXV*
1798 a allattarne un altro, pestava con **una** zampa: quella portava in - *CAP. XXXV*
1799 allora vicino alle madri spirate; e **una** donna corse a riceverli, e - *CAP. XXXV*
1800 chi tenesse lor luogo di madre. Più d' **una** volta il giovine, spinto da - *CAP. XXXV*
1801 vide poco lontano, che, scostandosi da **una** caldaia, andava, con una - *CAP. XXXV*
1802 scostandosi da una caldaia, andava, con **una** scodella in mano, verso - *CAP. XXXV*
1803 con una scodella in mano, verso **una** capanna; poi lo vide sedersi - *CAP. XXXV*
1804 scarno e smorto; e in tutto si vedeva **una** natura esausta, una carne - *CAP. XXXV*
1805 e in tutto si vedeva una natura esausta, **una** carne rotta e cadente, che - *CAP. XXXV*
1806 giudizio, quel giorno in Milano, direi **una** bugia; ma cattive azioni - *CAP. XXXV*
1807 che gli serviva di letto; poi andò a **una** botte ch'era in un canto, e - *CAP. XXXV*
1808 Renzo principiò, tra **una** cucchiaiata e l'altra, la - *CAP. XXXV*
1809 farla osservar con tutto il rigore, è **una** ragione questa perché un - *CAP. XXXV*
1810 fin qui, a rischio di tante cose, l' **una** peggio dell'altra, e ora... - *CAP. XXXV*
1811 cerca di metterti dietro quella gente, da **una** parte della strada, dove, - *CAP. XXXV*
1812 - quella parte della fabbrica, e **una** parte del terreno che è lì - *CAP. XXXV*
1813 tu sei venuto a cercar qui: tu chiedi **una** persona viva al lazzeretto! - *CAP. XXXV*
1814 - gridò il padre Cristoforo, con **una** voce che aveva ripresa - *CAP. XXXV*
1815 - Guarda, sciagurato! - E mentre con **una** mano stringeva e scoteva - *CAP. XXXV*
1816 prometter da lei che rivolgerebbe **una** preghiera là verso quella - *CAP. XXXV*
1817 Avrà pensato a lei, perché lei è **una** di quell'anime a cui son - *CAP. XXXV*
1818 il braccio di Renzo, e si mosse verso **una** capanna d'infermi. - Ah - *CAP. XXXV*
1819 il giovine. - Renzo! - disse, con **una** serietà più tranquilla, il - *CAP. XXXV*
1820 che t'ho ripreso per un pensiero, per **una** parola, l'uomo ch'io odiavo - *CAP. XXXV*
1821 frate: - credi tu che, se ci fosse **una** buona ragione, io non - *CAP. XXXV*
1822 misericordia per impedirtela; ti fa **una** grazia di cui qualchedun - *CAP. XXXV*
1823 il frate si fermò vicino all'apertura d' **una** capanna, fissò gli occhi in - *CAP. XXXV*
1824 Renzo intanto, girando, con **una** curiosità inquieta, lo - *CAP. XXXV*
1825 o quattro infermi, ne distinse uno da **una** parte sur una materassa, - *CAP. XXXV*
1826 ne distinse uno da una parte sur **una** materassa, involtato in un - *CAP. XXXV*
1827 materassa, involtato in un lenzolo, con **una** cappa signorile indosso, a - *CAP. XXXV*
1828 l'avreste detto il viso d'un cadavere, se **una** contrazione violenta non - *CAP. XXXV*
1829 violenta non avesse reso testimonio d' **una** vita tenace. Il petto si - *CAP. XXXV*
1830 il frate, - va' preparato, sia a ricevere **una** grazia, sia a fare un - *CAP. XXXV*
1831 qualche ora prima, che, nel forte d' **una** tal ricerca, al cominciar de' - *CAP. XXXVI*

1832 la sua mente; e non poteva terminare **una** preghiera per l'esito felice - *CAP. XXXVI*
1833 sostegno che di pilastri e di colonne, **una** fabbrica, per dir così, - *CAP. XXXVI*
1834 a quelli delle facciate, con sopra **una** cupola; di maniera che - *CAP. XXXVI*
1835 il quale allora era tutto, si può dire, **una** gran fossa: - diamo intorno - *CAP. XXXVI*
1836 ne facciamo quella stima che merita **una** cosa data da Lui, - *CAP. XXXVI*
1837 non voglia che possano vedere in noi **una** gioia rumorosa, una gioia - *CAP. XXXVI*
1838 vedere in noi una gioia rumorosa, **una** gioia mondana d'avere - *CAP. XXXVI*
1839 da' primi passi che siam per fare, **una** vita tutta di carità. Quelli - *CAP. XXXVI*
1840 tratto, nel vedere il predicatore mettersi **una** corda al collo, e buttarsi in - *CAP. XXXVI*
1841 a tali parole. Il mirabil frate prese poi **una** gran croce ch'era - *CAP. XXXVI*
1842 lui, e andò a mettersi di fianco a **una** capanna; e stette lì - *CAP. XXXVI*
1843 avanti, con gli occhi spalancati, con **una** gran palpitazion di cuore, - *CAP. XXXVI*
1844 palpitazion di cuore, ma insieme con **una** certa nuova e particolare - *CAP. XXXVI*
1845 venivano i fanciulli più grandini, scalzi **una** gran parte, ben pochi - *CAP. XXXVI*
1846 donne, tenendo quasi tutte per la mano **una** bambina, e cantando - *CAP. XXXVI*
1847 ciondoloni, e con la testa piegata sur **una** spalla, accompagnò con - *CAP. XXXVI*
1848 gli passava davanti quella degli uomini. **Una** nuova attenzione, una - *CAP. XXXVI*
1849 degli uomini. Una nuova attenzione, **una** nuova speranza gli nacque - *CAP. XXXVI*
1850 tutte, senza che gliene sfuggisse **una** . Ma che? esamina il primo - *CAP. XXXVI*
1851 Lucia ammalata. Pure, all'ardore d' **una** speranza presente - *CAP. XXXVI*
1852 sull'ultimo scalino; e lì fece a Dio **una** preghiera, o, per dir - *CAP. XXXVI*
1853 Dio una preghiera, o, per dir meglio, **una** confusione di parole - *CAP. XXXVI*
1854 come questo aveva detto; entrò per **una** di quelle aperture, e si - *CAP. XXXVI*
1855 si sentì dietro le spalle un - oh! - **una** chiamata, che pareva - *CAP. XXXVI*
1856 diretta a lui. Si voltò e vide, a **una** certa distanza, un - *CAP. XXXVI*
1857 distanza, un commissario, che alzò **una** mano, accennando proprio - *CAP. XXXVI*
1858 e si levò dalla sua vista, cacciandosi da **una** parte tra le capanne. - *CAP. XXXVI*
1859 capo appoggiato alla parete di paglia d' **una** delle capanne, gli vien da - *CAP. XXXVI*
1860 capanne, gli vien da quella all'orecchio **una** voce... Oh cielo! è - *CAP. XXXVI*
1861 voi non pensate a quel che dite. **Una** promessa alla Madonna!... - *CAP. XXXVI*
1862 oh, allora! Ma cos'è stato? **una** vostra idea. Sapete cosa - *CAP. XXXVI*
1863 di farci patire... me almeno... per **una** parola scappata in un - *CAP. XXXVI*
1864 imbrogliati dopo?... Se poi questa fosse **una** scusa; se è ch'io vi sia - *CAP. XXXVI*
1865 voleva tener Lucia con sé, come **una** figliuola o una sorella. - *CAP. XXXVI*
1866 Lucia con sé, come una figliuola o **una** sorella. Lucia aveva - *CAP. XXXVI*
1867 straordinarie, non aveva mai detta **una** parola. Ma ora, in un così - *CAP. XXXVI*
1868 e cercando nel contorno, lo vide in **una** baracca, che, piegato a - *CAP. XXXVI*
1869 scorrevano rumoreggiando dall' **una** all'altra regione del cielo. - *CAP. XXXVI*
1870 il giovine, attento alla strada, con **una** grand'impazienza d'arrivare, - *CAP. XXXVI*
1871 oh! in **una** gran tribolazione!... di non - *CAP. XXXVI*
1872 pensato allora, ch'eravate legata da **una** promessa? - Trattandosi del - *CAP. XXXVI*
1873 è peccato tornare indietro, pentirsi d' **una** promessa fatta alla - *CAP. XXXVI*
1874 violentemente agitata dall'assalto d' **una** tale inaspettata, bisogna - *CAP. XXXVI*
1875 con sicurezza e con pace, ai pensieri d' **una** volta, seguì a dirle il - *CAP. XXXVI*
1876 le grazie che Gli chiedevate, per essere **una** moglie santa; e confidate - *CAP. XXXVI*
1877 compagna, non lo fa per procurarti **una** consolazione temporale e - *CAP. XXXVI*
1878 travagli e tra le miserie, per disporvi a **una** allegrezza raccolta e - *CAP. XXXVI*
1879 povero frate -. E qui levò dalla sporta **una** scatola d'un legno - *CAP. XXXVI*
1880 ordinario, ma tornita e lustrata con **una** certa finitezza - *CAP. XXXVI*
1881 la prese con rispetto, come si farebbe d' **una** reliquia. Poi, con voce più - *CAP. XXXVI*
1882 dato un così chiaro segno d'amore all' **una** e all'altra. Orsù, riprese - *CAP. XXXVI*
1883 voltandosi a Renzo, e prendendolo per **una** mano: noi due non abbiam - *CAP. XXXVI*
1884 il vecchio, - che chiedo al Signore **una** grazia, e ben grande: di - *CAP. XXXVI*
1885 stare al coperto. Renzo però si sentiva **una** smania d'andare; e non si - *CAP. XXXVI*
1886 mattina sotto le mura, principiò come **una** grandine di goccioloni - *CAP. XXXVII*
1887 non n'avrebbe più ingoiati altri; che, tra **una** settimana, si vedrebbero - *CAP. XXXVII*
1888 dall'acqua; qualche volta si contentava d' **una** fregatina di mani; e avanti, - *CAP. XXXVII*
1889 mano: ci sarà o non ci sarà? e **una** risposta così poco allegra; - *CAP. XXXVII*
1890 Talmenteché non saprei immaginare **una** contentezza più viva, se - *CAP. XXXVII*
1891 e quel trovarsi ancora in mezzo a **una** peste. Arrivò a Sesto, - *CAP. XXXVII*
1892 era un grand'appetito: ché **una** consolazione come quella - *CAP. XXXVII*

1893 Guardò se trovasse anche qui **una** bottega di fornaio; ne - *CAP. XXXVII*
1894 qui una bottega di fornaio; ne vide **una** ; ebbe due pani con le - *CAP. XXXVII*
1895 quell'ora potuta dire, se non un fiume, **una** gora davvero; e ogni tanto - *CAP. XXXVII*
1896 anonimo l'avesse sentita da lui più d' **una** volta), lui medesimo, a - *CAP. XXXVII*
1897 dalla testa alla vita, tutto un fradiciume, **una** grondaia; dalla vita alla - *CAP. XXXVII*
1898 poco bagno, non gli dava altro che **una** fierezza, una voglia di - *CAP. XXXVII*
1899 non gli dava altro che una fierezza, **una** voglia di camminar più - *CAP. XXXVII*
1900 con due bracciate di stipa: ne mise **una** in terra, l'altra sul - *CAP. XXXVII*
1901 rimasta della sera avanti, fece presto **una** bella fiammata. Renzo - *CAP. XXXVII*
1902 l'acqua sarà all'ordine; e si fa **una** buona polenta. Tu intanto - *CAP. XXXVII*
1903 che sono stanco, - disse: - ma è **una** bella tirata! Però questo - *CAP. XXXVII*
1904 intorno a un suo piccolo tino, e a **una** botticina, e ad altri lavori, - *CAP. XXXVII*
1905 ne' quali Renzo non lasciò di dargli **una** mano; ché, come soleva - *CAP. XXXVII*
1906 Non poté però tenersi di non fare **una** scappatina alla casa - *CAP. XXXVII*
1907 alla casa d'Agnese, per rivedere **una** certa finestra, e per dare - *CAP. XXXVII*
1908 una certa finestra, e per dare anche lì **una** fregatina di mani. Tornò - *CAP. XXXVII*
1909 sentì che stava bene, e gli fu insegnata **una** casuccia isolata dove - *CAP. XXXVII*
1910 Ci andò; la chiamò dalla strada: a **una** tal voce, essa s'affacciò di - *CAP. XXXVII*
1911 cominciava ora un'esclamazione, ora **una** domanda, senza finir - *CAP. XXXVII*
1912 mutato tutto da capo a piedi; ma l'è **una** porcheria che s'attacca - *CAP. XXXVII*
1913 e vedrete che c'è due panche, l' **una** in faccia all'altra, che - *CAP. XXXVII*
1914 Renzo andò a mettersi a sedere sur **una** : un momento dopo, - *CAP. XXXVII*
1915 Ora, se n'avete bisogno, portate qui **una** scodella d'acqua e aceto; - *CAP. XXXVII*
1916 di più d'aver trovata sana e salva **una** persona tanto cara. Stette - *CAP. XXXVII*
1917 anche là, avevan preso rapidamente **una** bonissima piega. Pochi - *CAP. XXXVII*
1918 de' preparativi più necessari: trovò **una** casa più grande; cosa - *CAP. XXXVII*
1919 non dire che, questa volta, trattandosi d' **una** povera vedova e d'una - *CAP. XXXVII*
1920 trattandosi d'una povera vedova e d' **una** povera fanciulla, avevan - *CAP. XXXVII*
1921 aiutava il suo ospite, per il quale era **una** gran fortuna l'avere in tal - *CAP. XXXVII*
1922 se n'occupava punto, dicendo ch'era **una** parrucca troppo arruffata, - *CAP. XXXVII*
1923 davanti agli occhi don Rodrigo da **una** parte, co' suoi bravi, il - *CAP. XXXVII*
1924 vedova; che, essendo stata ordinata **una** quarantina generale, la - *CAP. XXXVII*
1925 rinchiuse nella casa di quest'ultima; che **una** parte del tempo fu spesa - *CAP. XXXVII*
1926 di molti misteri, le riempiron l'animo d' **una** dolorosa e paurosa - *CAP. XXXVII*
1927 avrò provato che non esiste, che è **una** chimera. E son qui. Le - *CAP. XXXVII*
1928 - Tutte corbellerie, - scappò fuori **una** volta un tale. - No, no, - - *CAP. XXXVII*
1929 medici; confessare che ci troviamo sotto **una** congiunzione così maligna, - *CAP. XXXVII*
1930 **Una** sera, Agnese sente - *CAP. XXXVIII*
1931 che aveva due maniere di pronunziarle: **una** per Renzo, e un'altra - *CAP. XXXVIII*
1932 vi vedo, - rispose il giovine, con **una** frase vecchia, ma che - *CAP. XXXVIII*
1933 s'impuntano, e si piantan lì, e alzano **una** zampa e poi un'altra, e - *CAP. XXXVIII*
1934 fin che c'è fiato... Guardatemi me: sono **una** conca fessa; sono stato - *CAP. XXXVIII*
1935 né meno concludenti, Renzo strisciò **una** bella riverenza, se ne - *CAP. XXXVIII*
1936 il poco che n'ho già visto, mi pare **una** gran bella cosa. Renzo le - *CAP. XXXVIII*
1937 Renzo, con un passo risoluto, e con **una** notizia in viso; e dice: - - *CAP. XXXVIII*
1938 Abbondio: - l'ho sentito nominar più d' **una** volta per un bravo - *CAP. XXXVIII*
1939 alla fine certa gente. Sapete che l'è **una** gran cosa! un gran - *CAP. XXXVIII*
1940 flagello questa peste; ma è anche stata **una** scopa; ha spazzato via - *CAP. XXXVIII*
1941 - replicò Agnese: - ché, sebbene io sia **una** povera ignorante, le - *CAP. XXXVIII*
1942 Quella notizia gli aveva dato **una** disinvoltura, una - *CAP. XXXVIII*
1943 notizia gli aveva dato una disinvoltura, **una** parlantina, insolita da - *CAP. XXXVIII*
1944 che lui tirò in lungo, ritenendo più d' **una** volta la compagnia che - *CAP. XXXVIII*
1945 Il giorno seguente, gli capitò **una** visita, quanto meno - *CAP. XXXVIII*
1946 dignitoso, e qualcosa che indicava **una** mestizia rassegnata. - - *CAP. XXXVIII*
1947 prima: sicché lei vede che il darmi **una** occasione d'impiegarne, e - *CAP. XXXVIII*
1948 una occasione d'impiegarne, e tanto più **una** come questa, è farmi - *CAP. XXXVIII*
1949 quel poco che hanno al sole qui: **una** vignetta il giovine, di - *CAP. XXXVIII*
1950 far conto del terreno, nient'altro; di più **una** casuccia lui, e un'altra la - *CAP. XXXVIII*
1951 Il giovine ha addosso **una** cattura, una specie di - *CAP. XXXVIII*
1952 Il giovine ha addosso una cattura, **una** specie di bando, per - *CAP. XXXVIII*
1953 la verità vuole avere il suo luogo. **Una** raccomandazione, una - *CAP. XXXVIII*

1954 il suo luogo. Una raccomandazione, **una** parolina d'un par suo, è - *CAP. XXXVIII*
1955 par suo, è più del bisogno per ottenere **una** buona assolutoria. - Non - *CAP. XXXVIII*
1956 si maravigliassero di ricever tra loro **una** visita così straordinaria. - *CAP. XXXVIII*
1957 dirne male: quasi quasi ce ne vorrebbe **una** , ogni generazione; e si - *CAP. XXXVIII*
1958 ora l'uno, ora l'altro motivò più d' **una** volta, che, per compir la - *CAP. XXXVIII*
1959 noi sicuramente. Il marchese fece loro **una** gran festa, li condusse in - *CAP. XXXVIII*
1960 stata cosa più semplice fare addirittura **una** tavola sola. Ve l'ho dato - *CAP. XXXVIII*
1961 parti, capisco anch'io che qui ci vuole **una** spiegazione. Sopra Lecco - *CAP. XXXVIII*
1962 dove s'incrocian due strade; e da **una** parte del crocicchio, si - *CAP. XXXVIII*
1963 rialto, come un poggetto artificiale, con **una** croce in cima; il quale - *CAP. XXXVIII*
1964 le gambe, che due vanno meglio d' **una** sola. Non si pensò più - *CAP. XXXVIII*
1965 tutte le cose sue, avevan fatto nascere **una** certa curiosità di veder - *CAP. XXXVIII*
1966 certa curiosità di veder la giovine, e **una** certa aspettativa della - *CAP. XXXVIII*
1967 qualcosa di meglio. Cos'è poi? **Una** contadina come tant'altre. - *CAP. XXXVIII*
1968 v'ho mai risposto altro, se non che era **una** buona giovine? È **una** - *CAP. XXXVIII*
1969 se non che era una buona giovine? È **una** contadina! V'ho detto - *CAP. XXXVIII*
1970 V'ho detto mai che v'avrei menato qui **una** principessa? Non vi piace? - *CAP. XXXVIII*
1971 ". E vedete un poco come alle volte **una** corbelleria basta a - *CAP. XXXVIII*
1972 il suo primo disegno, sarebbe stata **una** vita poco allegra. A forza - *CAP. XXXVIII*
1973 prima gli volevan bene; e col tempo, d' **una** cosa nell'altra, si sarebbe - *CAP. XXXVIII*
1974 cugino, e gli propose di farlo a mezzo. **Una** così bella proposta - *CAP. XXXVIII*
1975 nuovo, comincia, pigiando, a sentire qui **una** lisca che lo punge, lì un - *CAP. XXXVIII*
1976 gente: fu, da quel punto in poi, **una** vita delle più tranquille, - *CAP. XXXVIII*
1977 a abitare in quello stato. Per i nostri fu **una** nuova cuccagna. Prima - *CAP. XXXVIII*
1978 l'anno del matrimonio, venne alla luce **una** bella creatura; e, come se - *CAP. XXXVIII*
1979 quella sua magnanima promessa, fu **una** bambina; e potete - *CAP. XXXVIII*
1980 Dio li raddolcisce, e li rende utili per **una** vita migliore. Questa - *CAP. XXXVIII*

unanime *1*

1 spaventati; e subito, con un movimento **unanime** , tutt'e tre posero una - *CAP. VIII*

unctores *1*

1 ben più reale (Si unguenta scelerata et **unctores** in urbe essent... Si non - *CAP. XXXII*

undecimo *1*

1 della sua durata: e allora ne correva l' **undecimo** . C'era anzi, condotto - *CAP. XXVIII*

undici *2*

1 finalmente quel martello ebbe battuto **undici** tocchi, ch'era l'ora - *CAP. XVII*
2 Tre giorni furono spesi in preparativi: l' **undici** di giugno, ch'era il - *CAP. XXXII*

unendo *1*

1 vestito, prima che fosse logoro affatto: **unendo** però, come fu notato da - *CAP. XXII*

unge *1*

1 spolverò la panca. - Quel vecchio **unge** le panche! - gridarono a - *CAP. XXXII*

ungendo *2*

1 `- di maggio, persone in duomo andare **ungendo** un assito che serviva a - *CAP. XXXI*
2 vasetto d'unguento, e andasse con esso **ungendo** per la città. Ma, non - *CAP. XXXII*

unger *2*

1 la guarigione e danari, se avesse voluto **unger** le case del contorno; e - *CAP. XXXII*
2 di que' birboni che vanno in giro a **unger** le porte de' galantuomini. - *CAP. XXXIV*

ungere *2*

1 non so quale voluttà diabolica in quell' **ungere** , un'attrattiva che - *CAP. XXXII*
2 che sei un bravo giovine. Fai bene a **ungere** questa canaglia: ungili, - *CAP. XXXIV*

ungerò *1*

1 ha cuore, venga avanti, canaglia! che l' **ungerò** io davvero con questo. - *CAP. XXXIV*

unghie *13*

1 qualche brivido nell'ossa, si guardava le **unghie** sospirando, e chiamava di - *CAP. II*
2 ch'eran tutti smaniosi d'aver nell' **unghie** l'uccisore, o vivo o morto. - *CAP. IV*
3 Non sai tu che, a metter fuori l' **unghie** , il debole non ci guadagna? E - *CAP. V*
4 là, si vive in santa pace, fuor dell' **unghie** di questo ribaldo, lontano - *CAP. VI*
5 quel tanghero temerario vi desse nell' **unghie** questa sera, non sarà male - *CAP. VII*
6 che Gertrude sentiva d'uscir dall' **unghie** di colei, e di comparirle in - *CAP. IX*
7 contare il pericolo di cader sotto l' **unghie** de' villani, o di buscarti una - *CAP. XI*
8 spuntati, con chiodi, con bastoni, con l' **unghie** , non avendo altro, - *CAP. XIII*
9 a cacciarli indietro, a levar loro dall' **unghie** gli ordigni. Questi - *CAP. XIII*
10 in mente una speranza d'uscir da quell' **unghie** , aveva cominciato a fare i - *CAP. XVI*
11 che l'aveva appostato, gli mise l' **unghie** addosso; gli trovarono un - *CAP. XVI*
12 sia in salvo; ma se gli torna sotto l' **unghie** , il vostro giovine posato... - *CAP. XVIII*
13 sarebbe chiara. Ma come l'ha avuta nell' **unghie** costui? Chi lo sa? È - *CAP. XXIII*

ungili *1*

1 Fai bene a ungere questa canaglia: **ungili** , estirpali costoro, che - *CAP. XXXIV*

unguenta *2*

1 il contagio: pericolo ben più reale (Si **unguenta** scelerata et unctores - *CAP. XXXII*
2 altre inventate " (Ecco le sue parole: **Unguenta** uero haec aiebant - *CAP. XXXII*

unguenti *3*

1 ricercati come sospetti di spargere **unguenti** velenosi, pestiferi: - *CAP. XXXI*
2 dice a un di presso, - che di questi **unguenti** se ne componesse in - *CAP. XXXII*
3 propagata la peste, con polveri, o con **unguenti** , o con malìe, o con - *CAP. XXXII*

unguento *2*

1 nella folla, avessero infettati col loro **unguento** quanti più avevan - *CAP. XXXII*
2 però, che accettasse un vasetto d' **unguento** , e andasse con esso - *CAP. XXXII*

uni *18*

1 alcuni ne dipendevano per clientela; gli **uni** e gli altri, per educazione, per - *CAP. I*
2 momento. Si guardavano in viso gli **uni** con gli altri: ognuno aveva una - *CAP. VIII*
3 così piccole, e, mescolati poi con gli **uni** e con gli altri, c'eran coloro - *CAP. XII*
4 altra gente arrivava; l'oste badava agli **uni** e agli altri: tutte cose che non - *CAP. XIV*
5 di chi è obbligato a trattar con cert' **uni** , e soggetto a render conto a - *CAP. XVII*
6 e chiuderne l'adito all'avversario: gli **uni** e gli altri divenivano più - *CAP. XIX*
7 portato la posterità, col mettere gli **uni** e le altre in dimenticanza. - *CAP. XXII*
8 tra beneficati e benefattori, quando gli **uni** e gli altri son buona gente? - *CAP. XXV*
9 que' pellegrini, spettacolo di ribrezzo gli **uni** agli altri, e saggio - *CAP. XXVIII*
10 augurio sinistro del termine a cui gli **uni** e gli altri erano - *CAP. XXVIII*
11 in pochi giorni, ce ne fu, tra gli **uni** e gli altri, più di tre mila. - *CAP. XXVIII*
12 rimasti nel castello, come servitori: gli **uni** e gli altri, quasi ribenedetti - *CAP. XXIX*
13 ritirassero. I commissari regolavano gli **uni** e gli altri, sotto gli ordini - *CAP. XXXII*
14 scudi. Si disse (e tra la leggerezza degli **uni** e la malvagità degli altri, è - *CAP. XXXII*
15 e opposto era il principio che dava agli **uni** e agli altri una forza uguale - *CAP. XXXV*
16 uguale di vivere in tali servizi: negli **uni** l'estinzione d'ogni senso di - *CAP. XXXV*
17 altri una pietà sovrumana. Ma né agli **uni** né agli altri si sentiva di - *CAP. XXXV*
18 davanti all'offeso: ho pianto con gli **uni** e con gli altri; ma con te - *CAP. XXXV*

unì *3*

1 manoscritti. Alla biblioteca **unì** un collegio di dottori (furon - *CAP. XXII*
2 lavoro sulla materia assegnatagli; v' **unì** un collegio da lui detto - *CAP. XXII*
3 e lingue, per insegnarle un giorno; v' **unì** una stamperia di lingue - *CAP. XXII*

unica *8*

1 si dice, buttata nel fuoco per quell' **unica** figlia, in cui aveva riposta - *CAP. III*
2 in una chiesa contigua, toglieva anche l' **unica** necessità che ci sarebbe stata - *CAP. IX*
3 come una cosa sola con la sua **unica** figlia, e prima di ricever da - *CAP. XVII*
4 le forme e l'abitudini delle sirene e dell' **unica** fenice; spiegando come la - *CAP. XXVII*
5 né mai mise piede sulla discesa: l' **unica** sua passeggiata era d'uscire - *CAP. XXX*
6 colma di cadaveri un'ampia, ma **unica** fossa, ch'era stata scavata - *CAP. XXXII*
7 altro poté fare, se non posar sul letto l' **unica** che le rimaneva, e - *CAP. XXXIV*
8 indizio, qualche lume. Ma la prima, l' **unica** persona che vide, fu - *CAP. XXXIV*

unicamente *2*

1 che si prova lasciando un luogo che fu **unicamente** caro, e che non può - *CAP. XXVI*
2 risolvere a qual de' due convenisse **unicamente** quel grado: l'uno, il - *CAP. XXVII*

unico *2*

1 assai fornito di beni, e con quell' **unico** figliuolo, aveva rinunziato al - *CAP. IV*
2 chi voleva parlare. Eppure quello era l' **unico** filo che avesse, per andar - *CAP. XXXIII*

uniformavano *1*

1 quando c'era invito. I servitori s' **uniformavano** , nelle maniere e ne' - *CAP. IX*

uniforme *1*

1 disgustato e stanco, da quell'ampiezza **uniforme** ; l'aria gli par gravosa e - *CAP. VIII*

uniformità *2*

1 isgarbatezze, in motti pungenti; talvolta l' **uniformità** dell'inclinazioni e delle - *CAP. IX*
2 non ci siano concerti antecedenti, l' **uniformità** de' voleri crea un - *CAP. XIII*

unirsi *2*

1 che veniva sempre di notte a **unirsi** con chi facesse di quelle che - *CAP. XI*
2 obbligandosi, se questo ricusasse, a **unirsi** co' Francesi, per - *CAP. XXVIII*

unirvi *1*

1 maniera voi due siete stati condotti ad **unirvi** ; e, certo, se mai m'è parso - *CAP. XXXVI*

unita *2*

1 dalla famiglia, lasciandovela soltanto **unita** quanto bisognava per farle - *CAP. IX*
2 - signor curato; perché non avete voi **unita** in matrimonio quella povera - *CAP. XXV*

unite *2*

1 e il mento, come per tener ferme e **unite** tutte le potenze dell'animo. Ma - *CAP. V*
2 era di conservarle, almeno quali erano, **unite** in perpetuo, per quanto - *CAP. IX*

uniti *4*

1 ne daranno. Vergogna! Dietro a me, e **uniti** -. Dopo questa breve aringa, - *CAP. VIII*
2 se i soldati avrebber potuto avanzarsi **uniti** e ordinati? Che se, in vece - *CAP. XIII*
3 que' suoi tali amici, i quali rimasero **uniti** con lui, per tradurre - *CAP. XIX*
4 se mai m'è parso che due fossero **uniti** da Dio, voi altri eravate - *CAP. XXXVI*

unito *3*

1 ancora la cagione. Quel popolo è forse **unito** a noi senza saperlo: forse - *CAP. XXIII*
2 della giustizia tanto animoso andava **unito** a tanta autorità; l'altro, - *CAP. XXV*
3 da dare, ma non de' comandi; avreste **unito** , secondo la legge di Dio, - *CAP. XXVI*

univa *1*

1 lui; un altro, uscendo di casa, s' **univa** col primo che rintoppasse; e - *CAP. XXI*

univano *1*

1 il castello, vennero dietro alla voce, e s' **univano** ai già radunati, - *CAP. XXIV*

universale *7*

1	-. Queste parole eccitarono un riso	**universale** , e interruppero un	*- CAP. V*
2	piacere alla sposina; e benché l'uso	**universale** dia la scelta ai parenti,	*- CAP. X*
3	questi erano il bersaglio del lamento	**universale** , l'abbominio della	*- CAP. XII*
4	dopo la riuscita, riscotono l'applauso	**universale** ; i poverini quando sono	*- CAP. XV*
5	che una fama, già fin d'allora antica e	**universale** , predicava santo. Entrò	*- CAP. XXII*
6	Ferrante in fatto di storia, specialmente	**universale** : nella quale i suoi	*- CAP. XXVII*
7	addirittura un infettamento, un eccidio	**universale** , fu probabilmente	*- CAP. XXXI*

universali *1*

1	con gran modestia, che l'essenza, gli	**universali** , l'anima del mondo, e	*- CAP. XXVII*

università *2*

1	stato professore di medicina all'	**università** di Pavia, poi di	*- CAP. XXXI*
2	chiaro per inviti a cattedre d'altre	**università** , Ingolstadt, Pisa,	*- CAP. XXXI*

universo *1*

1	il biasimo di tutti i cappuccini dell'	**universo** , per aver lasciato violare il	*- CAP. IV*

uno *426*

1	nata nel travaglio del decifrare	**uno** scarabocchio che	*- INTRODUZIONE*
2	a rifar l'opera altrui, s'espone a rendere	**uno** stretto conto della	*- INTRODUZIONE*
3	così opposte in apparenza, eran però d'	**uno** stesso genere,	*- INTRODUZIONE*
4	ridicola: la seconda, che di libri basta	**uno** per volta, quando non	*- INTRODUZIONE*
5	appoggiata a due monti contigui, l'	**uno** detto di san Martino, l'altro, con	*- CAP. I*
6	tra altri monti che si spiegano, a	**uno** a uno, allo sguardo, e che l'acqua	*- CAP. I*
7	tra altri monti che si spiegano, a uno a	**uno** , allo sguardo, e che l'acqua	*- CAP. I*
8	voluto vedere. Due uomini stavano, l'	**uno** dirimpetto all'altro, al confluente,	*- CAP. I*
9	taschino degli ampi e gonfi calzoni:	**uno** spadone, con una gran guardia	*- CAP. I*
10	nobile dovizioso e violento, con intorno	**uno** stuolo di bravi, e una	*- CAP. I*
11	un agnello se nessun lo tocca, ma se	**uno** vuol contraddirgli... ih! E poi, e	*- CAP. I*
12	v'entrò, con un passo così legato, con	**uno** sguardo così adombrato, con un	*- CAP. I*
13	che, quando il mondo s'accorge che	**uno** , sempre, in ogni incontro, è	*- CAP. I*
14	di non dir mai...? - Le prometto che fo	**uno** sproposito, se lei non mi dice	*- CAP. II*
15	sapeva più di loro, e da cui aspettavano	**uno** schiarimento, il quale non	*- CAP. III*
16	una cima d'uomo! Ho visto io più d'	**uno** ch'era più impicciato che un	*- CAP. III*
17	di fiori, le avvolse e le strinse con	**uno** spago, e le consegnò in mano	*- CAP. III*
18	entrar con sé nello studio. Era questo	**uno** stanzone, su tre pareti del quale	*- CAP. III*
19	sotto in su, come se mettesse grano in	**uno** staio. - Dov'è ora? Vien fuori,	*- CAP. III*
20	Si testifichi, o non si testifichi; che	**uno** si parta dal luogo dove abita,	*- CAP. III*
21	le bugie al dottore, vedete figliuolo, è	**uno** sciocco che dirà la verità al	*- CAP. III*
22	mandato da un buon galantuomo, da	**uno** che aiuta veramente i poverelli!	*- CAP. III*
23	con superiorità amichevole,	**uno** di que' commensali, il più	*- CAP. IV*
24	del padrone, che s'era rannuvolata: l'	**uno** e l'altro avrebber voluto	*- CAP. IV*
25	di cuore, il contraccambio: giacché è	**uno** de' vantaggi di questo mondo,	*- CAP. IV*
26	fosse legge per i pari miei. I bravi dell'	**uno** e dell'altro eran rimasti fermi,	*- CAP. IV*
27	del tuo vil sangue. Così s'avventarono l'	**uno** all'altro; i servitori delle due	*- CAP. IV*
28	una folla. - Com'è andata? - È	**uno** . - Son due. - Gli ha fatto un	*- CAP. IV*
29	i cappuccini ne avevano ordinariamente	**uno** in ogni convento), che	*- CAP. IV*
30	nome, e prenderne un altro, ne scelse	**uno** che gli rammentasse, ogni	*- CAP. IV*
31	librato di gorgiere inamidate e crespe,	**uno** strascico intralciato di rabescate	*- CAP. IV*
32	disse: - ebbene? - Lucia rispose con	**uno** scoppio di pianto. La madre	*- CAP. V*
33	somiglianza d'una bicocca, sulla cima d'	**uno** de' poggi ond'è sparsa e rilevata	*- CAP. V*
34	l'ali spalancate, e co' teschi penzoloni, l'	**uno** spennacchiato e mezzo roso dal	*- CAP. V*
35	l'ambasciata: e mi trovi un poco	**uno** scrittore che faccia menzione che	*- CAP. V*
36	viene a dire? Atto proditorio è ferire	**uno** con la spada, per di dietro, o	*- CAP. V*
37	- Padre Cristoforo - rispose più d'	**uno** . - Ma, padre Cristoforo, padron	*- CAP. V*
38	anche lui di non incontrar mai	**uno** scoglio: - il conte duca è una	*- CAP. V*
39	insieme. - Non c'è carestia, - diceva	**uno** : - sono gl'incettatori... - E i	*- CAP. V*
40	sarebbe il vederlo indosso a	**uno** che ardisse di venire a farmi la	*- CAP. VI*

41 ribaldo, lontano dalla tentazione di fare **uno** sproposito. N'è vero, Lucia? - *- CAP. VI*
42 che una mia amica, che voleva prender **uno** contro la volontà de' suoi *- CAP. VI*
43 e ognun d'essi, fissando, con **uno** sguardo bieco d'amor rabbioso, *- CAP. VI*
44 un piccolo servizio, io te ne voglio fare **uno** grande. - Parla, parla; *- CAP. VI*
45 con una voce grave e pietosa, e con **uno** sguardo che comandava *- CAP. VII*
46 tornare indietro, ora? e farmi fare **uno** sproposito? - No no, - disse *- CAP. VII*
47 d'agitazione e di guai, e che ne precede **uno** destinato a un'impresa *- CAP. VII*
48 contrattempi, e ricominciando, ora l' **uno** ora l'altra, a descriver la *- CAP. VII*
49 onesti viandanti che volevan parere. **Uno** entrava col pretesto di farsi *- CAP. VII*
50 ché, in que' contorni, non ce n'era **uno** che potesse, a mille miglia, *- CAP. VII*
51 per convenienza, fanno onore al grado l' **uno** dell'altro. Per passare un poco *- CAP. VII*
52 e per interesse. Dopo aver ammazzato **uno** , di giorno, in piazza, era *- CAP. VII*
53 tre di coloro all'osteria del paesetto; **uno** che si mettesse sull'uscio, a *- CAP. VII*
54 della porta, appoggiata con la schiena a **uno** stipite, con le braccia incrociate *- CAP. VII*
55 che lo richiede), e mescendosi or l' **uno** or l'altro da bere, con un gran *- CAP. VII*
56 la tovaglia. - Come? né anche **uno** ? - Sapete bene, - rispose *- CAP. VII*
57 colui, con voce alquanto sgarbata. - **Uno** si chiama Renzo, - rispose *- CAP. VII*
58 gliene danno. Con permesso. E, con **uno** sgambetto, uscì tra il fornello e *- CAP. VII*
59 se hanno una coltellata da consegnare a **uno** , lo vanno ad aspettar fuori, e *- CAP. VII*
60 senza contar la mancia, - diceva **uno** de' malandrini, - se, tornando *- CAP. VII*
61 ora un ricordo, ora un altro, ora all' **uno** , ora all'altro fratello. *- CAP. VII*
62 siete stata voi che gli avete rifiutati, l' **uno** e l'altro... - Sicuro. Oh la *- CAP. VIII*
63 scale, non facendo rumore neppur per **uno** . Giunti sul pianerottolo, i due *- CAP. VIII*
64 ripicchia un po' più forte; nemmeno **uno** zitto. Allora, va a chiamare un *- CAP. VIII*
65 sei morto -. Lui in vece caccia un urlo: **uno** di que' malandrini gli mette *- CAP. VIII*
66 sospetto, dice il proverbio milanese: all' **uno** e all'altro furfante parve di *- CAP. VIII*
67 là a quei che si sbandano; ne addenta **uno** per un orecchio, e lo tira in *- CAP. VIII*
68 indietro; caccia indietro col bordone **uno** e un altro che s'avviavan da *- CAP. VIII*
69 Ma, se ci lasciamo acchiappare a **uno** a uno, anche i villani ce ne *- CAP. VIII*
70 Ma, se ci lasciamo acchiappare a uno a **uno** , anche i villani ce ne daranno. *- CAP. VIII*
71 anzi comandava, con la forza d' **uno** spaventato. Per istrada poi, e *- CAP. VIII*
72 Corsero al campanile di fuori; e **uno** di quelli, messa la bocca a un *- CAP. VIII*
73 c'è una finestra aperta: non si sente **uno** zitto. - Chi è là dentro? - *- CAP. VIII*
74 spalle, e se n'andavano: quando arriva **uno** tutto trafelato, che stentava a *- CAP. VIII*
75 Alla campana, alla campana. Presto: **uno** che corra a Lecco a cercar *- CAP. VIII*
76 Nuova consulta e più tumultuosa: ma **uno** (e non si seppe mai bene chi *- CAP. VIII*
77 Era un bisbiglio, **uno** strepito, un picchiare e un *- CAP. VIII*
78 e un aprir d'usci, un apparire e **uno** sparir di lucerne, un *- CAP. VIII*
79 buon trotto, in silenzio, voltandosi, ora l' **uno** ora l'altro, a guardare se *- CAP. VIII*
80 quello: - siam quaggiù per aiutarci l' **uno** con l'altro, - e ritirò la mano, *- CAP. IX*
81 ce l'hanno fatto trovare in altra parte. **Uno** storico milanese (Josephi *- CAP. IX*
82 destinati al chiostro tutti i cadetti dell' **uno** e dell'altro sesso, per lasciare *- CAP. IX*
83 parte più riposta della mente, come **uno** splendido ritiro: ivi si rifugiava *- CAP. IX*
84 ora per vergogna di palesare **uno** sproposito. Vinse finalmente il *- CAP. IX*
85 non attaccava, o veniva corrisposta con **uno** sguardo distratto, o sprezzante, *- CAP. IX*
86 a poco a poco; ma tornando essi poi a **uno** per volta nell'animo, vi *- CAP. IX*
87 ossequiata, ubbidita, le pareva **uno** zuccherino. Due sentimenti di *- CAP. IX*
88 dall'unghie di colei, e di comparirle in **uno** stato al di sopra della sua *- CAP. IX*
89 questo passo, alzò essa verso il padre **uno** sguardo tra atterrito e *- CAP. X*
90 voce, la madre e il figlio, e l' **uno** dopo l'altra abbracciaron *- CAP. X*
91 la convenienza in quel giorno: e **uno** di loro, il qual pareva che, più *- CAP. X*
92 onori, avevan sempre saputo tenere **uno** zampino di fuori, e, dal loro *- CAP. X*
93 di Gertrude, si levaron subito, come **uno** stormo di passere all'apparir del *- CAP. X*
94 a riunirsi ciascuno alla sua compagnia, l' **uno** fuori, l'altra dentro la soglia *- CAP. X*
95 di sé, che a questa sarebbe bisognato **uno** sforzo di fantasia per pensarne *- CAP. X*
96 da un giovine, scellerato di professione, **uno** de' tanti, che, in que' tempi, e *- CAP. X*
97 fare che a Lucia non ne rimanesse **uno** stupore dispiacevole, e come un *- CAP. X*
98 lo deve metter nelle mie mani. **Uno** che si fosse preso il *- CAP. XI*
99 ora vi racconterò tutto. - Ci ha messo **uno** zampino quel frate in *- CAP. XI*
100 e gocciola di qua e di là, tanto che **uno** può assaggiarlo, e dire a un di *- CAP. XI*
101 vedete un po' cosa si va a pensare!) **uno** di quegli stessi malandrini *- CAP. XI*

102	generalmente parlando, ne ha più d'	**uno** : il che forma una catena, di cui	*- CAP. XI*
103	e quando il segreto è venuto a	**uno** di questi uomini, i giri divengon	*- CAP. XI*
104	e s'alzò presto, con due disegni, l'	**uno** stabilito, l'altro abbozzato. Il	*- CAP. XI*
105	farebbe un bel colpo? Cento scudi l'	**uno** sull'altro, e la facoltà di liberar	*- CAP. XI*
106	insieme al covile; ma era fatica buttata:	**uno** si sbandava a destra, e mentre	*- CAP. XI*
107	uscio, poi andava a prender gli altri, a	**uno** , a due, a tre, come gli riusciva	*- CAP. XI*
108	figliuol caro, de' conventi ce n'è più d'	**uno** : bisognerebbe che mi sapeste	*- CAP. XI*
109	verso la colonna, si chinò, ne raccolse	**uno** : era veramente un pan tondo,	*- CAP. XI*
110	tanto arrivava altra gente dalla porta; e	**uno** di questi, accostatosi alla donna,	*- CAP. XI*
111	più niente per noi. - Un po' per	**uno** , tormento che sei, - disse il	*- CAP. XI*
112	la lettera, e tirò il campanello. S'aprì	**uno** sportellino che aveva una grata,	*- CAP. XI*
113	frate portinaio a domandar chi era. -	**Uno** di campagna, che porta al	*- CAP. XI*
114	un bisbiglio confuso di molte voci; là	**uno** predicava, e gli altri	*- CAP. XII*
115	alle solite case. Il primo comparire d'	**uno** di que' malcapitati ragazzi	*- CAP. XII*
116	e voglion far morir noi di fame, - dice	**uno** ; s'accosta al ragazzetto, avventa	*- CAP. XII*
117	masnada. Serra, serra; presto, presto:	**uno** corre a chiedere aiuto al	*- CAP. XII*
118	da una pietra che, uscita dalle mani d'	**uno** di que' buoni figliuoli, venne a	*- CAP. XII*
119	ora! - s'urlava di giù. Più d'	**uno** fu conciato male; due ragazzi	*- CAP. XII*
120	li rovesciano: chi se ne caccia	**uno** tra le gambe, gli scioglie la	*- CAP. XII*
121	per ricever quella grazia di Dio;	**uno** corre a una madia, e prende	*- CAP. XII*
122	che fece. - Ora è scoperta, - gridava	**uno** , - l'impostura infame di que'	*- CAP. XII*
123	comare, che è amica d'un parente d'	**uno** sguattero d'uno di que' signori.	*- CAP. XII*
124	è amica d'un parente d'uno sguattero d'	**uno** di que' signori. Parole da non	*- CAP. XII*
125	a cinque figliuoli -. Così diceva	**uno** che veniva barcollando sotto	*- CAP. XII*
126	trattar noi. - Pane eh? - diceva	**uno** che cercava d'andar in fretta: -	*- CAP. XII*
127	di nuovo Renzo; e andò dietro a	**uno** che, fatto un fascio d'asse	*- CAP. XII*
128	con lui al centro della folla. Lì c'era	**uno** spazio vòto, e in mezzo, un	*- CAP. XII*
129	perché, di tanti visi, non ce n'era	**uno** che sembrasse dire: fratello, se	*- CAP. XII*
130	divisi dalla calca, andavano a onde:	**uno** , con la testa tra due scalini, e	*- CAP. XIII*
131	per gradazioni indefinite, tengono dell'	**uno** e dell'altro estremo: un po'	*- CAP. XIII*
132	l'occasione di provar con pienezza l'	**uno** o l'altro sentimento; avidi ogni	*- CAP. XIII*
133	e a tornarsene a casa, domandandosi l'	**uno** con l'altro: cos'è stato?	*- CAP. XIII*
134	a dirigere i movimenti a favore dell'	**uno** o dell'altro intento; a chi	*- CAP. XIII*
135	e in quel momento stava ferma, per	**uno** di quegl'incagli inevitabili e	*- CAP. XIII*
136	Il vecchio Ferrer presentava ora all'	**uno** , ora all'altro sportello, un	*- CAP. XIII*
137	e movendole lentamente fuori d'	**uno** sportello, per chiedere un po'	*- CAP. XIII*
138	- venite pure avanti, - diceva più d'	**uno** al cocchiere, ritirandosi o	*- CAP. XIII*
139	lui: e di questi sorrisi ne toccò più d'	**uno** a Renzo, il quale per verità	*- CAP. XIII*
140	in prigione. Cosa? - domandava poi a	**uno** che s'era buttato mezzo	*- CAP. XIII*
141	il " cosa? " era stato tirato indietro da	**uno** che lo vedeva lì lì per essere	*- CAP. XIII*
142	Sarà gastigato: è vero, è un birbante,	**uno** scellerato. Perdone, usted. La	*- CAP. XIII*
143	poco, signori miei, se hanno mai visto	**uno** di questi col muso	*- CAP. XIV*
144	era sotto il suo nome bell'e stampato, e	**uno** di questi nomi era Ferrer,	*- CAP. XIV*
145	però i critici. - Eh sì, - diceva	**uno** : - dar retta a' montanari: son	*- CAP. XIV*
146	io a servirvi, quel bravo giovine, - disse	**uno** , che aveva ascoltata	*- CAP. XIV*
147	quel che mi preme è di trovar presto l'	**uno** e l'altro. Alla provvidenza! -	*- CAP. XIV*
148	e vedendo quel trofeo in aria,	**uno** gridò: - viva il pane a buon	*- CAP. XIV*
149	saperne la ragione? - disse ridendo	**uno** di que' giocatori, che vinceva.	*- CAP. XIV*
150	che aveva buttati giù da principio, l'	**uno** dietro l'altro, contro il suo	*- CAP. XIV*
151	ne ricorda poi per un pezzo; e anche	**uno** sproposito gli serve di scola.	*- CAP. XIV*
152	vino e parole continuarono a andare, l'	**uno** in giù e l'altre in su, senza	*- CAP. XIV*
153	fosse al caso. In queste angustie, per	**uno** di que' falsi istinti che, in	*- CAP. XIV*
154	di più era contadino. Si misero, or l'	**uno** or l'altro, a stuzzicarlo con	*- CAP. XIV*
155	come si dice, un colpo al cerchio e	**uno** alla botte, e render più	*- CAP. XV*
156	con una pezzetta d'acqua vulneraria sur	**uno** degli organi della profondità	*- CAP. XV*
157	via di saccheggio e di sedizione. - Vien	**uno** con un pane in tasca; so assai	*- CAP. XV*
158	un uomo vestito di nero, e due armati,	**uno** di qua, uno di là del	*- CAP. XV*
159	nero, e due armati, uno di qua,	**uno** di là del capezzale. E, tra la	*- CAP. XV*
160	- Meno ciarle, e fate presto, - disse	**uno** de' birri che gli stavano a	*- CAP. XV*
161	tutto sedata, o princìpi d'una nuova:	**uno** sbucar di persone, un	*- CAP. XV*
162	fossero in istrada, di trovarsi tre contr'	**uno** . Perciò dava d'occhio a' birri,	*- CAP. XV*

163	sicuro, a metter le mani addosso a	**uno**	de' buoni figliuoli che, il	*- CAP. XV*
164	tema di cento interrogazioni. " Quando	**uno**	nasce disgraziato! " pensava. "	*- CAP. XV*
165	" pensava. " Ecco; mi viene alle mani	**uno**	che, si vede, non vorrebbe	*- CAP. XV*
166	farebbe confessar, senza corda, quel che	**uno**	volesse; un uomo da condurlo	*- CAP. XV*
167	altro cenno a' birri; i quali afferrano, l'	**uno**	la destra, l'altro la sinistra del	*- CAP. XV*
168	garbo né grazia. Di maniera che a	**uno**	che li veda ingegnarsi e	*- CAP. XV*
169	e riscontrandosi a viso a viso con	**uno**	che lo guardava fisso, con un	*- CAP. XV*
170	è un nuovo impiccio! Visto finalmente	**uno**	che veniva in fretta, pensò	*- CAP. XVI*
171	e con un andare così tra il viandante e	**uno**	che vada a spasso, uscì, senza	*- CAP. XVI*
172	anche guardando e strofinando or l'	**uno**	or l'altro polso, ancora un	*- CAP. XVI*
173	di rabbie, di tenerezze; era	**uno**	studio faticoso di raccapezzare	*- CAP. XVI*
174	molti fogli bianchi, e gli ha affidati a	**uno**	che credeva il fior de'	*- CAP. XVI*
175	ciarlare de' fatti suoi. - Ma! - diceva	**uno**	: - questa volta par proprio	*- CAP. XVI*
176	conosceva tutti. Gli s'affollano intorno;	**uno**	prende la briglia, un altro la	*- CAP. XVI*
177	sappiamo nulla, davvero, - disse più d'	**uno**	, mettendosi la mano al petto.	*- CAP. XVI*
178	bottega. - Che diavolo c'era? - disse	**uno**	degli ascoltanti. - Proprio il	*- CAP. XVI*
179	i manigoldi, a tirar fuori roba; quando	**uno**	più manigoldo degli altri,	*- CAP. XVI*
180	pensier poco allegro. - Davvero, - disse	**uno**	degli ascoltatori. - Davvero, -	*- CAP. XVI*
181	certa. La giustizia aveva acchiappato	**uno**	in un'osteria... - Renzo, il	*- CAP. XVI*
182	il filo del racconto, seguitò: -	**uno**	che non si sa bene ancora da	*- CAP. XVI*
183	che razza d'uomo si fosse; ma certo era	**uno**	de' capi. Già ieri, nel forte	*- CAP. XVI*
184	altro discorso. - E per questo, - disse	**uno**	della brigata, - io che so	*- CAP. XVI*
185	e al di là i colli, e sur	**uno**	di quelli una gran macchia	*- CAP. XVII*
186	Gli venne in mente d'aver veduto, in	**uno**	de' campi più vicini alla	*- CAP. XVII*
187	accenna che approdi. Il pescatore gira	**uno**	sguardo lungo la riva, guarda	*- CAP. XVII*
188	e discreta cortesia di costui verso	**uno**	sconosciuto non faccia troppo	*- CAP. XVII*
189	paghi; si guadagna da vivere per più d'	**uno**	, e da metter qualcosa da	*- CAP. XVII*
190	della luna piena. - Voglio dire,	**uno**	che sappia bene il suo	*- CAP. XVII*
191	che sappia bene il suo mestiere? - Tutt'	**uno**	: qui è un baggiano anche lui.	*- CAP. XVII*
192	e vanno susurrandosi agli orecchi l'	**uno**	con l'altro, che è una	*- CAP. XVIII*
193	a dire il vero: ma, via,	**uno**	non può alle volte regolare	*- CAP. XVIII*
194	del buon a nulla, aveva tolto di mezzo l'	**uno**	, e un abile amico l'altro, il	*- CAP. XVIII*
195	cui la difficoltà dell'imprese era spesso	**uno**	stimolo a prenderle sopra di	*- CAP. XVIII*
196	don Rodrigo tra un sì e un no, l'	**uno**	e l'altro più che noiosi.	*- CAP. XVIII*
197	poteva tenere un orecchio alla strada, e	**uno**	al monastero, raccoglieva	*- CAP. XVIII*
198	Ehi, ehi, sentite questa! n'è scappato	**uno**	, che è di Lecco, o di quelle	*- CAP. XVIII*
199	né la persona, né la lettera; che	**uno**	di campagna era bensì	*- CAP. XVIII*
200	prendeva parere, e che, morendo	**uno**	di questi, o venendo mutato,	*- CAP. XVIII*
201	il governo). Il conte zio, togato, e	**uno**	degli anziani del consiglio, vi	*- CAP. XVIII*
202	tacere significativo, un restare a mezzo,	**uno**	stringer d'occhi che	*- CAP. XVIII*
203	che... - Quante volte v'ho detto, all'	**uno**	e all'altro, che i frati bisogna	*- CAP. XVIII*
204	poterla vincer con tutti, ne ammazzò	**uno**	; onde, per iscansar la forca,	*- CAP. XVIII*
205	la sua autorità, saprà lui prevenire	**uno**	scandolo, e insieme salvar	*- CAP. XVIII*
206	due? che sarete sempre amici, finché l'	**uno**	non metta giudizio.	*- CAP. XVIII*
207	di rattopparle: che... mi fareste dire	**uno**	sproposito, mi date più da	*- CAP. XVIII*
208	che, in una guerra pur troppo aperta,	**uno**	del suo nome, un suo nipote,	*- CAP. XIX*
209	alle volte, è meglio aver che fare con	**uno**	che sia sopra a molti individui,	*- CAP. XIX*
210	un'opera seria, s'alza, per isbaglio,	**uno**	scenario, prima del tempo, e	*- CAP. XIX*
211	è preso a noia da voi altri, o da	**uno**	di voi altri, o vi dà ombra,	*- CAP. XIX*
212	monte di disordini, un'iliade di guai.	**Uno**	sproposito... mio nipote non	*- CAP. XIX*
213	ne fa più distesa menzione, lo nomina	**uno**	, costui, colui, quest'uomo, quel	*- CAP. XIX*
214	a' fatti suoi, con lo stare a sé,	**uno**	non poteva rimanere	*- CAP. XIX*
215	un suo collegato, ogni malandrino,	**uno**	de' suoi; e l'incertezza stessa	*- CAP. XIX*
216	professione era per lui un mezzo, non	**uno**	scopo: voleva dimorar	*- CAP. XIX*
217	ruzzolare al fondo parecchi, prima che	**uno**	arrivasse a toccar la cima. Del	*- CAP. XX*
218	si rammentava d'aver veduto nella valle	**uno**	di quella razza, né vivo, né	*- CAP. XX*
219	cavallo, e buttò la briglia al Tiradritto,	**uno**	del suo seguito. Si levò lo	*- CAP. XX*
220	ricoverata, sappia ora che costui era	**uno**	de' più stretti ed intimi colleghi	*- CAP. XX*
221	contrasto penoso, chiamò il Nibbio,	**uno**	de' più destri e arditi ministri	*- CAP. XX*
222	della strada. Andando avanti, sentì	**uno**	di que' due, che diceva: - ecco	*- CAP. XX*
223	la mise per forza nella carrozza:	**uno**	che stava a sedere davanti, la	*- CAP. XX*

224 della macchia, e disparve. Era costui **uno** sgherro d'Egidio; era stato, - *CAP. XX*
225 voci. - Diavolo! par morta, - disse **uno** di coloro: - se fosse morta - *CAP. XX*
226 morta! - disse l'altro: - è **uno** di quegli svenimenti che - *CAP. XX*
227 guardava da qualche tempo verso **uno** sbocco della valle; ed ecco - *CAP. XX*
228 Liberiamocene ". E voleva chiamare **uno** de' suoi sgherri, e spedirlo - *CAP. XX*
229 ma, in quella masnada di sgherri, ora l' **uno** ora l'altro, le davan da fare - *CAP. XX*
230 a nessuno veniva in testa che ci fosse **uno** tanto ardito da servirsene - *CAP. XXI*
231 momentaneo; ma ricadde subito in **uno** spavento più cupo. - Chi siete? - *CAP. XXI*
232 compassione un poco come la paura: se **uno** la lascia prender possesso, - *CAP. XXI*
233 mi lasci andare! Non torna conto a **uno** che un giorno deve morire di - *CAP. XXI*
234 " Oh perché non è figlia d' **uno** di que' cani che m'hanno - *CAP. XXI*
235 bandito! - pensava l'innominato: - d' **uno** di que' vili che mi vorrebbero - *CAP. XXI*
236 che gli fosse nato il bisogno di cercarne **uno** , per rassicurare una - *CAP. XXI*
237 o cadde sdraiata, e rimase alquanto in **uno** stato più somigliante a un - *CAP. XXI*
238 Ha ragione quel bestione del Nibbio; **uno** non è più uomo; è vero, non è - *CAP. XXI*
239 soave), sentiva una tristezza, quasi **uno** spavento de' passi già fatti. - *CAP. XXI*
240 d'allegro. Stette attento, e riconobbe **uno** scampanare a festa lontano; e - *CAP. XXI*
241 fanciulli, a brigate, a coppie, soli; **uno** , raggiungendo chi gli era - *CAP. XXI*
242 tormenti. Ma nessuno, nessuno n'avrà **uno** come il mio; nessuno avrà - *CAP. XXII*
243 e la folla s'apriva. S'accostò a **uno** , e gli domandò dove fosse il - *CAP. XXII*
244 ripetuto, e silenzio. Lui, voltatosi a **uno** di quelli, gli domandò dove - *CAP. XXII*
245 In Federigo arcivescovo apparve **uno** studio singolare e continuo - *CAP. XXII*
246 gli assegnò a un ospizio di poveri; e **uno** di questi, per suo ordine, - *CAP. XXII*
247 star ne' limiti, cioè ne' loro limiti. **Uno** di costoro, una volta che, - *CAP. XXII*
248 provarla all'annunzio, alla vista d' **uno** sconosciuto? Siete voi che - *CAP. XXIII*
249 dava un'occhiatina di sotto in su ora all' **uno** ora all'altro, seguitando a - *CAP. XXIII*
250 una donna molto sensitiva; e ci vuole **uno** che la conosca, e la sappia - *CAP. XXIII*
251 come un ragazzo pauroso, che veda **uno** accarezzar con sicurezza un - *CAP. XXIII*
252 di fuori da due servitori, che stavano **uno** di qua e uno di là: e la - *CAP. XXIII*
253 due servitori, che stavano uno di qua e **uno** di là: e la mirabile coppia - *CAP. XXIII*
254 E si seppe poi, che a più d' **uno** de' riguardanti era allora - *CAP. XXIII*
255 fare il diavolo... oh povero me!... e poi **uno** scompiglio, anche per far - *CAP. XXIII*
256 di sapere i fatti degli altri; ma quando **uno** ci ha a metter la pelle, ha - *CAP. XXIII*
257 nodi, che fare di tanti complici: era **uno** sbalordimento a pensarci. A - *CAP. XXIII*
258 vederli in carne e in ossa; incontrarne **uno** o due o tre a ogni voltata - *CAP. XXIII*
259 che ha per cagion mia: lei lo fa per **Uno** che paga bene, e per questa - *CAP. XXIII*
260 Lucia, abbassando la voce, e con **uno** sguardo timido e sospettoso. - *CAP. XXIV*
261 allargare il cuore. Lucia rispose con **uno** sguardo che diceva di sì, - *CAP. XXIV*
262 appena l'ebbe pensate, ne risentì come **uno** spavento. Le tornarono in - *CAP. XXIV*
263 un fine solo; e si studiava di trovar nell' **uno** la ragione d'esser contenta - *CAP. XXIV*
264 dico ucciso. Tutt'a un tratto, si sente **uno** scalpiccìo, e un chiasso di - *CAP. XXIV*
265 dico chi sa qualche cosa; ché allora **uno** è obbligato a intendere; ma - *CAP. XXIV*
266 per fare una gran misericordia a **uno** , e per sollevar molti nello - *CAP. XXIV*
267 - disse il cardinale: - ma come mai **uno** che si trovò involto in affari - *CAP. XXIV*
268 subito sparsa, e aveva messo per tutto **uno** sbalordimento, un'ansietà, - *CAP. XXIV*
269 Ai primi bravi, o servitori (era tutt' **uno**) che vide, accennò che lo - *CAP. XXIV*
270 questa notte: domattina vi chiamerò, a **uno** a uno, a darmi la risposta; - *CAP. XXIV*
271 notte: domattina vi chiamerò, a uno a **uno** , a darmi la risposta; e allora - *CAP. XXIV*
272 chi più, chi meno, non ce ne fu **uno** che non gli se n'attaccasse, - *CAP. XXIV*
273 Stavano adunque sbalorditi, incerti l' **uno** dell'altro, e ognun di sé. - *CAP. XXIV*
274 di espiazione, a una coscienza nuova, a **uno** stato il più vicino - *CAP. XXIV*
275 buona figura due personaggi tali? **uno** , in cui un amore della - *CAP. XXV*
276 un poco di buono, a un sedizioso, a **uno** scampaforca in somma, - *CAP. XXV*
277 i voleri del cielo: ma faceva spesso **uno** sbaglio grosso, ch'era di - *CAP. XXV*
278 Appena fuori, si trovarono addosso **uno** sciame d'amici e d'amiche, - *CAP. XXV*
279 - che avrò torto io... Il coraggio, **uno** non se lo può dare. - E - *CAP. XXV*
280 che quelle cose erano dette da **uno** che poi le faceva, tiriamo - *CAP. XXVI*
281 effetto. - Ora, - proseguì questo, - **uno** fuggitivo da casa sua, l'altra - *CAP. XXVI*
282 quali non aveva forse mai visto più d' **uno** per volta, e anche di rado; - *CAP. XXVI*
283 come un figliuolo, oh! fate mezzo per **uno** ; ché, sicuro, Iddio non ci - *CAP. XXVI*
284 glien'era stata raccontata una, veniva **uno** e le diceva che non era - *CAP. XXVI*

285 tener la penna in mano, e di cui **uno** si potesse fidare, a que' - *CAP. XXVII*
286 di far recapitare il plico; lo consegnò a **uno** che doveva passare non - *CAP. XXVII*
287 avrebbe bisogno di scrivere, si rivolge a **uno** che conosca quell'arte, - *CAP. XXVII*
288 quali, diceva, - quando hanno nel cuore **uno** scapestrato (ed è lì che - *CAP. XXVII*
289 spesso contro di lui, a nominarlo **uno** schivafatiche, un uomo - *CAP. XXVII*
290 s'era fatto più un passatempo che **uno** studio; l'opere stesse - *CAP. XXVII*
291 passi; come la politica senza la storia è **uno** che cammina senza guida. - *CAP. XXVII*
292 due convenisse unicamente quel grado: l' **uno** , il Principe e i Discorsi del - *CAP. XXVII*
293 le guerre del re cattolico in Italia, l' **uno** e l'altro invano; di - *CAP. XXVII*
294 incontrare alcun de' nostri personaggi, e **uno** più lungo ancora, prima di - *CAP. XXVII*
295 conto all'aria: e fu questo certamente **uno** de' suoi più piccoli effetti. - *CAP. XXVII*
296 sempre in tempo di carestia rinasce **uno** studio di ridurre in pane - *CAP. XXVIII*
297 Troviamo bensì nelle relazioni di più d' **uno** storico (inclinati, - *CAP. XXVIII*
298 più presto vinta, d'un languore e d' **uno** sfinimento più - *CAP. XXVIII*
299 una tal porcheria era però un dono e **uno** studio della carità; eran - *CAP. XXVIII*
300 un cadavere: qualche volta si vedeva **uno** cader come un cencio - *CAP. XXVIII*
301 nel palazzo arcivescovile, come attesta **uno** scrittore contemporaneo, il - *CAP. XXVIII*
302 e rispettati, soliti a andare in giro con **uno** strascico di bravi, - *CAP. XXVIII*
303 è pur troppo credibile che non fosse **uno** di que' lamenti in aria. - *CAP. XXVIII*
304 molte ragioni e con molta riserva, da **uno** , diligente quanto - *CAP. XXVIII*
305 s'era trattato; non s'era concluso; dopo **uno** scontro, col vantaggio de' - *CAP. XXVIII*
306 portata in Firenze. Alessandro Tadino, **uno** de' conservatori della - *CAP. XXVIII*
307 loro robbe ". Citiamo questo tratto per **uno** de' singolari di quel - *CAP. XXVIII*
308 che si fece poi su quel tumulto, **uno** di costoro, ripreso che, con - *CAP. XXVIII*
309 un esercito di cento mila uomini, che **uno** di dodici mila. E questo - *CAP. XXVIII*
310 sotto di lui, e ci si trovava più d' **uno** di quelli che, quattr'anni - *CAP. XXVIII*
311 stato spedito in fretta da Bergamo **uno** squadrone di cappelletti, il - *CAP. XXIX*
312 volta per volta, a farsi spicciolare **uno** scudo, lasciandogli sempre - *CAP. XXIX*
313 - Cosa ne dice, signor curato, d' **uno** scombussolamento di questa - *CAP. XXIX*
314 convertito, servivano a questo come d' **uno** scudo sacro. E in quello - *CAP. XXIX*
315 Federigo. Riguardavan questo come **uno** che s'era mischiato ne' loro - *CAP. XXIX*
316 e via, e via, e via; l' **uno** dietro l'altro, come pecore - *CAP. XXX*
317 i due cortili, e dava passaggio dall' **uno** all'altro, per un vasto andito - *CAP. XXX*
318 se n'andarono in fretta, senz'aspettarsi l' **uno** con l'altro, dalla parte - *CAP. XXX*
319 tali circostanze, tutto gli teneva addosso **uno** spavento indistinto, generale, - *CAP. XXX*
320 di seggiola, un piede di tavola, **uno** sportello d'armadio, una - *CAP. XXX*
321 di grand'errori (e per verità ci fu dell' **uno** e dell'altro, al di là di quel - *CAP. XXXI*
322 veduta quella peste, ma n'era stato **uno** de' più attivi e intrepidi, e, - *CAP. XXXI*
323 cosa di fatale e di memorabile. L' **uno** e l'altro storico dicono che - *CAP. XXXI*
324 seguente: e non si può stare né all' **uno** né all'altro. Tutt'e due - *CAP. XXXI*
325 di tutti questi inviti, era certamente **uno** degli uomini più autorevoli - *CAP. XXXI*
326 allegrezza. Certo, una tale dittatura era **uno** strano ripiego; strano come - *CAP. XXXI*
327 figliuoli, sette persone di servizio. Lui e **uno** de' figliuoli n'usciron salvi; il - *CAP. XXXI*
328 di farlo nascere. Ma due fatti, l' **uno** di cieca e indisciplinata - *CAP. XXXI*
329 sia stato un gusto sciocco di far nascere **uno** spavento più rumoroso e più - *CAP. XXXI*
330 non vedevano in quel fatto altro che **uno** sciocco scherzo, e - *CAP. XXXI*
331 seguivano giornalmente, ma perché dell' **uno** e dell'altro era stato pur - *CAP. XXXII*
332 e stavan lì guardando attentamente. **Uno** che passava, li vede e si - *CAP. XXXII*
333 questa sorte, la semplice affermazione d' **uno** scrittore, e d'uno scrittore di - *CAP. XXXII*
334 affermazione d'uno scrittore, e d' **uno** scrittore di quel tempo, - *CAP. XXXII*
335 l'antico nome di carrobi, ora rimasto a **uno** solo, si faceva una fermata, - *CAP. XXXII*
336 in giro scalzi. " Vide pertanto, - dice **uno** scrittore contemporaneo - *CAP. XXXII*
337 dalle loro opere, dovrebb'essere **uno** de' più famosi; quel Delrio, - *CAP. XXXII*
338 `´^, `´~.). Se fosse stato **uno** solo che connettesse così, si - *CAP. XXXII*
339 traverso. Del resto, quel Tadino era qui **uno** degli uomini più riputati - *CAP. XXXII*
340 di quegli unti velenosi ". Si vede ch'era **uno** sfogo segreto della verità, - *CAP. XXXII*
341 soldati di cavalleria; che pur troppo **uno** de' fratelli era stato - *CAP. XXXII*
342 e più autentici. E quantunque **uno** scrittore lodato poco sopra - *CAP. XXXII*
343 Milano, accompagnato dal fedel Griso, l' **uno** de' tre o quattro che, di - *CAP. XXXIII*
344 Quel giorno, don Rodrigo era stato **uno** de' più allegri; e tra l'altre - *CAP. XXXIII*
345 si svegliava con un riscossone, come se **uno** , per dispetto, fosse venuto - *CAP. XXXIII*

346 brutti e arruffati sogni del mondo. E d' **uno** in un altro, gli parve di - *CAP. XXXIII*
347 fra Cristoforo. Il quale, fulminato **uno** sguardo in giro su tutto - *CAP. XXXIII*
348 alzò anche lui la mano in furia, fece **uno** sforzo, come per islanciarsi - *CAP. XXXIII*
349 i suoi pensieri. Tutt'a un tratto, sente **uno** squillo lontano, ma che gli - *CAP. XXXIII*
350 sente più forte, più ripetuto, e insieme **uno** stropiccìo di piedi: un - *CAP. XXXIII*
351 via, - disse il compagno, andando verso **uno** scrigno. E in quella il - *CAP. XXXIII*
352 o si lamentava. I monatti lo presero, **uno** per i piedi, e l'altro per le - *CAP. XXXIII*
353 avevan lasciata nella stanza accanto; poi **uno** tornò a prender la preda; - *CAP. XXXIII*
354 che non avrebbero avuto storia né l' **uno** né l'altro: Renzo, voglio - *CAP. XXXIII*
355 di steli, che facevano a soverchiarsi l' **uno** con l'altro nell'aria, o a - *CAP. XXXIII*
356 accade spesso ai deboli che si prendon l' **uno** con l'altro per appoggio. Il - *CAP. XXXIII*
357 rumore de' suoi passi, al suo affacciarsi, **uno** scompiglìo, uno scappare - *CAP. XXXIII*
358 passi, al suo affacciarsi, uno scompiglìo, **uno** scappare incrocicchiato di - *CAP. XXXIII*
359 tavola, ringraziandosi scambievolmente, l' **uno** della visita, l'altro del - *CAP. XXXIII*
360 vedevano quasi ogni giorno; perché all' **uno** e all'altro, dice qui il - *CAP. XXXIII*
361 questo, con certe molle, gli porse, l' **uno** dopo l'altro, i due pani, - *CAP. XXXIII*
362 altro, i due pani, che Renzo si mise **uno** per tasca. Verso sera, - *CAP. XXXIII*
363 stracca e trascurata: dietro c'era **uno** stecconato, e dietro quello, - *CAP. XXXIV*
364 e andava squadrandolo da lontano, con **uno** sguardo sospettoso; e - *CAP. XXXIV*
365 umana; ma non ne vide altra che **uno** sformato cadavere nel - *CAP. XXXIV*
366 il loro dovere, o chiunque altro. Era **uno** di que' rimedi eccessivi e - *CAP. XXXIV*
367 avventura, in un lungo giro, incontrato **uno** solo in cui non si vedesse - *CAP. XXXIV*
368 e condannato, come untor famoso, **uno** di loro, Giangiacomo - *CAP. XXXIV*
369 peso su le spalle, e lo mettevano su l' **uno** o l'altro carro: alcuni con - *CAP. XXXIV*
370 altri senza quel distintivo, molti con **uno** ancor più odioso, - *CAP. XXXIV*
371 Scendeva dalla soglia d' **uno** di quegli usci, e veniva - *CAP. XXXIV*
372 - pigliatelo, pigliatelo; che dev'essere **uno** di que' birboni che vanno - *CAP. XXXIV*
373 e svignò di là. Rispinse con un urtone **uno** che gli parava la strada; - *CAP. XXXIV*
374 fa' conto d'essere in chiesa, - gli disse **uno** de' due che stavano sul - *CAP. XXXIV*
375 Tra i monatti s'alzò un urlo di trionfo, **uno** scroscio procelloso di risa, - *CAP. XXXIV*
376 disse a Renzo quel monatto: - val più **uno** di noi che cento di que' - *CAP. XXXIV*
377 altro. - Dammelo qui a me, - disse **uno** di quelli che venivano a - *CAP. XXXIV*
378 suoi simili, i quali se lo passaron dall' **uno** all'altro, fino a uno che, - *CAP. XXXIV*
379 se lo passaron dall'uno all'altro, fino a **uno** che, votatolo, lo prese per - *CAP. XXXIV*
380 si cambiò in un diverbio rumoroso, **Uno** de' monatti ch'eran sul - *CAP. XXXIV*
381 stupidi, e non pochi fuor di sé affatto; **uno** stava tutto infervorato a - *CAP. XXXIV*
382 risaliva rapidamente, e fuggiva. Era **uno** di que' tempi, in cui, tra - *CAP. XXXV*
383 con quelle, e fatte loro aiutanti: **uno** spedale d'innocenti, quale il - *CAP. XXXV*
384 portando due bambini strillanti, **uno** per braccio, raccolti allora - *CAP. XXXV*
385 dinanzi; e, guardando intorno, come **uno** che stia sempre all'erta, - *CAP. XXXV*
386 e si sorreggeva, ogni momento, con **uno** sforzo dell'animo. Andava - *CAP. XXXV*
387 tocco di quella campana. - N'ho sentito **uno** . - Era il secondo: al terzo - *CAP. XXXV*
388 davanti, è assegnata alle donne. Vedrai **uno** stecconato che divide - *CAP. XXXV*
389 un'aria di serietà e d'aspettativa, e con **uno** sguardo che ammoniva. Ma - *CAP. XXXV*
390 ho ucciso. - Sì, ma un prepotente, **uno** di quelli... - Zitto! - - *CAP. XXXV*
391 vide tre o quattro infermi, ne distinse **uno** da una parte sur una - *CAP. XXXV*
392 cappa, lo premeva vicino al cuore, con **uno** stringere adunco delle dita, - *CAP. XXXV*
393 come di concerto; e uscirono. Né l' **uno** fece domande, né l'altro - *CAP. XXXV*
394 Qui, senza dir altro, si separarono; **uno** tornò dond'era venuto; - *CAP. XXXV*
395 né più né meno che se fosse stato **uno** di quelli a cui era chiesto - *CAP. XXXVI*
396 in fila, di viso in viso, senza passarne **uno** ; ché la processione - *CAP. XXXVI*
397 sempre con la stessa riuscita, fino a **uno** , dietro al quale non veniva - *CAP. XXXVI*
398 d'istanze, di lamenti, di promesse: **uno** di que' discorsi che non si - *CAP. XXXVI*
399 pioggia, zeffiro e tramontano, eran tutt' **uno** per lui in quel momento. - *CAP. XXXVI*
400 un accomodar le tende delle baracche, **uno** strascicarsi di convalescenti - *CAP. XXXVI*
401 è guarita; è mia! E allora faceva **uno** sgambetto, e con ciò - *CAP. XXXVII*
402 le molle, e con quell'altre cerimonie. **Uno** in tasca e l'altro alla - *CAP. XXXVII*
403 E se si fosse visto tutt'intero in **uno** specchio, con la tesa del - *CAP. XXXVII*
404 ricavare. Se i rimasti vivi erano, l' **uno** per l'altro, come morti - *CAP. XXXVII*
405 d'aspetto, dirò che stavano alla larga l' **uno** dall'altro: don Abbondio, - *CAP. XXXVII*
406 voi che verrà presto? - domandava l' **uno** . - Io spero di sì, - - *CAP. XXXVII*

407	alla casa, dove seppero che l'	**uno** e l'altra erano andati tra	- *CAP. XXXVII*
408	che si fece di peste, don Ferrante fu	**uno** de' più risoluti a negarla,	- *CAP. XXXVII*
409	che il contagio non può esser né l'	**uno** né l'altro, avrò provato	- *CAP. XXXVII*
410	il contagio sia sostanza spirituale, è	**uno** sproposito che nessuno	- *CAP. XXXVII*
411	la morte e le nozze, non son tutt'	**uno** . Con Agnese essa aveva	- *CAP. XXXVIII*
412	là si dovrebbe sapere. E più d'	**uno** m'ha detto lo stesso. Ho	- *CAP. XXXVIII*
413	volta per parlargli, come parlo a lei,	**uno** di que' signori preti mi	- *CAP. XXXVIII*
414	Per domenica ne ho già...	**uno** ... due... tre; senza	- *CAP. XXXVIII*
415	vuol essere: non ne deve rimanere	**uno** scompagnato. Ha proprio	- *CAP. XXXVIII*
416	uno scompagnato. Ha proprio fatto	**uno** sproposito Perpetua a	- *CAP. XXXVIII*
417	che si rimetteva, proferì, a parer suo,	**uno** sproposito. Il compratore	- *CAP. XXXVIII*
418	soltanto che, in mezzo all'allegria, ora l'	**uno** , ora l'altro motivò più	- *CAP. XXXVIII*
419	dire: che bisogno c'è di scegliere? l'	**uno** e l'altro, alla buon'ora;	- *CAP. XXXVIII*
420	ma ci vuol così poco a disturbare	**uno** stato felice! Ecco, in	- *CAP. XXXVIII*
421	le gote proprio di rosa, e due occhi l'	**uno** più bello dell'altro, e che	- *CAP. XXXVIII*
422	con tutti, perché ognuno poteva essere	**uno** de' critici di Lucia. Non	- *CAP. XXXVIII*
423	a mezzo prezzo; ma voleva i danari l'	**uno** sopra l'altro, per poterli	- *CAP. XXXVIII*
424	a risapere che s'era detto da più d'	**uno** : - avete veduto quella	- *CAP. XXXVIII*
425	poi col tempo non so quant'altri, dell'	**uno** e dell'altro sesso: e	- *CAP. XXXVIII*
426	affaccendata a portarli in qua e in là, l'	**uno** dopo l'altro, chiamandoli	- *CAP. XXXVIII*

unte *3*

1	credette generalmente che fossero state	**unte** in duomo tutte le panche,	- *CAP. XXXI*
2	o questa volta era parso di vedere,	**unte** muraglie, porte d'edifizi	- *CAP. XXXII*
3	delle muraglie, che potevan esser	**unte** . Così l'ignoranza,	- *CAP. XXXIV*

unti *3*

1	accesa, abbruciacchiavano gli spazi	**unti** ; i passeggieri si fermavano,	- *CAP. XXXI*
2	incidentemente di veleni, di malìe, d'	**unti** , di polveri: il Cesalpino, il	- *CAP. XXXII*
3	che fosse vero il fatto di quegli	**unti** velenosi ". Si vede ch'era	- *CAP. XXXII*

unto *1*

1	d'infame impostore, con lo scatolino dell'	**unto** , o l'involtino della polvere	- *CAP. XXXIV*

untor *1*

1	che era stato preso e condannato, come	**untor** famoso, uno di loro,	- *CAP. XXXIV*

untore *8*

1	l'attenzion del pubblico, di complice, d'	**untore** : il vocabolo fu ben presto	- *CAP. XXXII*
2	raccontò che gli s'era accostato un	**untore** , con un'aria umile,	- *CAP. XXXIV*
3	grido che aveva rattenuto fin allora: - l'	**untore** ! dàgli! dàgli! dàgli	- *CAP. XXXIV*
4	- l'untore! dàgli! dàgli! dàgli all'	**untore** ! - Chi? io! ah strega	- *CAP. XXXIV*
5	quelle grida amare: - dàgli! dàgli! all'	**untore** ! - Non sapeva quando	- *CAP. XXXIV*
6	voluto anche loro dare addosso all'	**untore** , e prenderlo in mezzo;	- *CAP. XXXIV*
7	lasciando di gridare: - dàgli! dàgli! all'	**untore** ! - Qualcheduno si	- *CAP. XXXIV*
8	pover'uomo; ci vuol altri visi a far l'	**untore** . - Ognuno s'ingegna	- *CAP. XXXIV*

untorello *1*

1	dall'altra parte. - Va', va', povero	**untorello** , - rispose colui: - non	- *CAP. XXXIV*

untori *11*

1	più, che, se pur c'era di questi	**untori** , la processione fosse	- *CAP. XXXII*
2	Con una tal persuasione che ci fossero	**untori** , se ne doveva scoprire,	- *CAP. XXXII*
3	di sospetto nel volto, nel vestito, erano	**untori** : al primo avviso di chi si	- *CAP. XXXII*
4	l'attribuivano alla facilità che gli	**untori** ci avessero trovata	- *CAP. XXXII*
5	si credeva soltanto che quei supposti	**untori** fosser mossi	- *CAP. XXXII*
6	s'erano figurati che dovessero fare gli	**untori** : cosa insieme molto	- *CAP. XXXII*
7	capaci, l'impiegarono a cercar di questi	**untori** . Tra le carte del tempo	- *CAP. XXXII*
8	del passaggio dell'esercito, della peste, d'	**untori** , di prodigi. - Son cose	- *CAP. XXXIII*
9	molt'anni, ogni volta che si parlasse d'	**untori** , ripeteva la sua storia, e	- *CAP. XXXIV*

10	si temeva più di tutto il resto) agio agli	**untori** . E fuor di questa cura	- *CAP. XXXIV*
11	dica: monatti? vagabondi? commissari?	**untori** ? diavoli? - Quella	- *CAP. XXXIV*

untumi *1*

1	travedente, del sospetto, di scorgere	**untumi** , macchie di nessuna	- *CAP. XXXII*

unzione *3*

1	carità e del dovere, c'era bisogno dell'	**unzione** santa, dell'imposizion	- *CAP. XXV*
2	Coloro che credevano esser quella un'	**unzione** velenosa, chi voleva che	- *CAP. XXXI*
3	s'eran veduti subito dopo quella prima	**unzione** , se ne capiva il perché;	- *CAP. XXXII*

unzioni *9*

1	che spesso, su questo particolare dell'	**unzioni** , deride, e più spesso	- *CAP. XXXI*
2	pag `.5.). Ché il sospetto sopito dell'	**unzioni** s'era intanto ridestato,	- *CAP. XXXII*
3	e a ingrandire quella paura speciale dell'	**unzioni** , la quale, ne' suoi effetti,	- *CAP. XXXII*
4	farla. Tra le storie che quel delirio dell'	**unzioni** fece immaginare, una	- *CAP. XXXII*
5	anzi per una prova manifesta dell'	**unzioni** . Pescavan ne' libri, e pur	- *CAP. XXXII*
6	medesimi cavare argomento certo dell'	**unzioni** venefiche e malefiche;	- *CAP. XXXII*
7	vederlo poi addurre in prova dell'	**unzioni** e della congiura	- *CAP. XXXII*
8	Federigo dubitasse del fatto dell'	**unzioni** (Muratori; Del governo	- *CAP. XXXII*
9	insieme. Ma l'affare delle così dette	**unzioni** di Milano, come fu il	- *CAP. XXXII*

uom *1*

1	presso i suoi contemporanei, quello d'	**uom** dotto. Non dobbiamo però	- *CAP. XXII*

uomini *105*

1	e che non avrebbe voluto vedere. Due	**uomini** stavano, l'uno dirimpetto	- *CAP. I*
2	don Abbondio: - cioè. Lor signori son	**uomini** di mondo, e sanno benissimo	- *CAP. I*
3	di carta attaccato sulle cantonate. Gli	**uomini** poi incaricati dell'esecuzione	- *CAP. I*
4	nell'opprimer cioè, e nel vessare gli	**uomini** pacifici e senza difesa. L'uomo	- *CAP. I*
5	a torto. Era poi un rigido censore degli	**uomini** che non si regolavan come	- *CAP. I*
6	di braverìa, comune allora anche agli	**uomini** più quieti. L'accoglimento	- *CAP. II*
7	mondo de' birboni, de' prepotenti, degli	**uomini** senza timor di Dio... "	- *CAP. II*
8	umori, e dal diverso pensare degli	**uomini** . Partito fra Galdino, - tutte	- *CAP. III*
9	la fame aveva insegnato che anche gli	**uomini** potevan vivere. Questi	- *CAP. IV*
10	del male a cui la remissione degli	**uomini** non poteva riparare. Il	- *CAP. IV*
11	giustizia, a pregarla d'una carità. Cert'	**uomini** di mal affare hanno messo	- *CAP. VI*
12	don Rodrigo! qual gloria dinanzi agli	**uomini** ! E dinanzi a Dio! Lei può	- *CAP. VI*
13	tempo, altre strane figure. Che razza d'	**uomini** fossero, non si sarebbe	- *CAP. VII*
14	e rispettosa, ch'è riserbata agli	**uomini** che si fanno molto amare	- *CAP. VII*
15	più amico delle femmine, che degli	**uomini** dabbene, il quale, avvezzo a	- *CAP. VII*
16	signor padrone. - Piglia quanti	**uomini** ti possono bisognare, ordina	- *CAP. VII*
17	dire le divozioni della sera; venivan gli	**uomini** , con le vanghe, e con le	- *CAP. VII*
18	fare, vide venirsi incontro due	**uomini** d'assai gagliarda presenza,	- *CAP. VIII*
19	da sé. Spedire la mattina presto due	**uomini** a fare al console quella tale	- *CAP. XI*
20	maniera! Ma! così pagano spesso gli	**uomini** . Tu hai però potuto vedere,	- *CAP. XI*
21	la cosa da tacersi. Ma ci son degli	**uomini** privilegiati che li contano a	- *CAP. XI*
22	il segreto è venuto a uno di questi	**uomini** , i giri divengon sì rapidi e	- *CAP. XI*
23	circonvicino); in parte per colpa degli	**uomini** . Il guasto e lo sperperìo	- *CAP. XII*
24	le strade e le piazze brulicavano d'	**uomini** , che trasportati da una	- *CAP. XII*
25	senza farci un po' di pesca. Migliaia d'	**uomini** andarono a letto col	- *CAP. XII*
26	sparse di crocchi: fanciulli, donne,	**uomini** , vecchi, operai, poveri, si	- *CAP. XII*
27	porta per aria: chi va, chi viene:	**uomini** , donne, fanciulli, spinte,	- *CAP. XII*
28	popolari c'è sempre un certo numero d'	**uomini** che, o per un riscaldamento	- *CAP. XIII*
29	sempre anche un certo numero d'altri	**uomini** che, con pari ardore e con	- *CAP. XIII*
30	tumulto, è un miscuglio accidentale d'	**uomini** , che, più o meno, per	- *CAP. XIII*
31	voglia di parlare: ascoltatori, o almeno	**uomini** presenti che potesse	- *CAP. XIV*
32	istinti che, in tante cose, rovinan gli	**uomini** , ricorreva a quel benedetto	- *CAP. XIV*
33	per lunga esperienza, sapeva quanto gli	**uomini** , in quello stato, sian più	- *CAP. XV*
34	Ma è una tendenza generale degli	**uomini** , quando sono agitati e	- *CAP. XV*

35 per cui era passato, di tornar tra gli **uomini** , e di cercare un ricovero, - *CAP. XVII*
36 essere; i ragazzi che vengon su; ma gli **uomini** fatti, non c'è rimedio: - *CAP. XVII*
37 padri cappuccini ne conosco parecchi: **uomini** d'oro, zelanti, prudenti, - *CAP. XIX*
38 metton tanti ostacoli alla volontà degli **uomini** , e li fanno così spesso - *CAP. XIX*
39 a lui, e metà da dividersi tra i suoi **uomini** . Finalmente, col Griso, che - *CAP. XX*
40 Colui che tiene in mano il cuore degli **uomini** , e può, quando voglia, - *CAP. XX*
41 come un germe nel cuore di tutti gli **uomini** , svolgendosi nel suo, - *CAP. XX*
42 le donne strillano? Strillano anche gli **uomini** alle volte, quando non si - *CAP. XXI*
43 intento al mobile spettacolo. Erano **uomini** , donne, fanciulli, a brigate, - *CAP. XXI*
44 Borromeo, nato nel `56~, fu degli **uomini** rari in qualunque tempo, - *CAP. XXII*
45 deve, e tutto ciò che può condurre gli **uomini** alle dignità ecclesiastiche, - *CAP. XXII*
46 giusta superiorità d'uomo sopra gli **uomini** , se non in loro servizio, - *CAP. XXII*
47 studio e spesa da lui, spedì otto **uomini** , de' più colti ed esperti - *CAP. XXII*
48 che al presente; più ancora de' tipi, gli **uomini** . Basterà il dire che, di - *CAP. XXII*
49 che mantenesse commercio con gli **uomini** più dotti d'Europa, per - *CAP. XXII*
50 di tempi e di cose, la sventura degli **uomini** costituiti in certe dignità: - *CAP. XXII*
51 non comune, come ognuno sa, negli **uomini** zelatori del bene, qual era - *CAP. XXII*
52 con tanto studio, con tanta pratica degli **uomini** e delle cose, con tanto - *CAP. XXII*
53 interna d'una lunga vita, l'amore degli **uomini** , la gioia continua d'una - *CAP. XXIII*
54 Chi può conoscer tutti i fini degli **uomini** ? e dico degli uomini - *CAP. XXIII*
55 tutti i fini degli uomini? e dico degli **uomini** come costui? A pensare - *CAP. XXIII*
56 orribili, esserci dentro: que' famosi **uomini** , il fiore della braveria - *CAP. XXIII*
57 il fiore della braveria d'Italia, quegli **uomini** senza paura e senza - *CAP. XXIII*
58 una gran parte) un'affezione come d' **uomini** ligi; avevan poi tutti una - *CAP. XXIV*
59 molto d'andar per le bocche degli **uomini** , n'avrebbe, in quella - *CAP. XXV*
60 che sarebbero stati capaci: perché gli **uomini** , generalmente parlando, - *CAP. XXV*
61 se n'anderebbe il giorno dopo. Gli **uomini** gareggiavano nell'offrir - *CAP. XXV*
62 ah Vergine santissima!... quegli **uomini** !... chi m'avrebbe detto - *CAP. XXVI*
63 affari anche più estranei: si sa che agli **uomini** il bene bisogna, le più - *CAP. XXVII*
64 con una legge la quale proibisca agli **uomini** di far quello a che - *CAP. XXVIII*
65 quella maniera, c'era un buon numero d' **uomini** educati a tutt'altro che a - *CAP. XXVIII*
66 supplizio, che già lo pativa? Ma noi **uomini** siam in generale fatti - *CAP. XXVIII*
67 dell'esercito, lasciando soltanto sei mila **uomini** in Susa, per mantenere - *CAP. XXVIII*
68 accorreva; tanto più che i trombetti, **uomini** di formalità, non - *CAP. XXVIII*
69 con essi. Più che dalle paghe, erano gli **uomini** attirati a quel mestiere - *CAP. XXVIII*
70 mantenere un esercito di cento mila **uomini** , che uno di dodici mila. - *CAP. XXVIII*
71 Ma a chi diceva queste cose? Ad **uomini** che passavano curvi sotto - *CAP. XXIX*
72 stesso tempo, aveva messo in moto altr' **uomini** e donne di servizio, o - *CAP. XXIX*
73 isolato, a cavaliere a un precipizio. Gli **uomini** alloggiavano ne' lati - *CAP. XXX*
74 in salvo lassù. Nel quartiere degli **uomini** , c'erano alcune camere - *CAP. XXX*
75 A ogni avviso, l'innominato mandava **uomini** a esplorare; e, se faceva - *CAP. XXX*
76 era cosa singolare, vedere una schiera d' **uomini** armati da capo a piedi, e - *CAP. XXX*
77 fece un breve discorso a' suoi **uomini** , e li condusse al paesetto. - *CAP. XXX*
78 Aveva poi pregati gli ecclesiastici, e gli **uomini** più autorevoli che si - *CAP. XXX*
79 però anche de' capi scarichi, degli **uomini** d'una tempra più salda e - *CAP. XXX*
80 per qualche mese, si trovaron quegli **uomini** , di veder venire avanti - *CAP. XXXI*
81 questi inviti, era certamente uno degli **uomini** più autorevoli del suo - *CAP. XXXI*
82 né trovassero a chi cederlo, che **uomini** , per istituto, il più alieni - *CAP. XXXI*
83 qualunque ordin di cose, il veder quest' **uomini** sostenere un tal carico - *CAP. XXXI*
84 in solido, per i gran servizi resi da **uomini** a uomini, e più dovuta a - *CAP. XXXI*
85 per i gran servizi resi da uomini a **uomini** , e più dovuta a quelli - *CAP. XXXI*
86 insieme, che anche noi, dico noi **uomini** in generale, siamo un po' - *CAP. XXXI*
87 che sia parola tedesca, per esser quegli **uomini** arrolati la più parte nella - *CAP. XXXII*
88 non s'adattavano generalmente che **uomini** sui quali l'attrattiva - *CAP. XXXII*
89 le cui veglie costaron la vita a più **uomini** che l'imprese di qualche - *CAP. XXXII*
90 il ristretto di tutto ciò che gli **uomini** avevano, fino a' suoi - *CAP. XXXII*
91 resto, quel Tadino era qui uno degli **uomini** più riputati del suo - *CAP. XXXII*
92 veleno in tanta quantità, che quaranta **uomini** erano occupati en este - *CAP. XXXII*
93 con quella razza di gente? Ci vuol degli **uomini** fatti apposta. Altre - *CAP. XXXIII*
94 mura; da nessuna parte, nessun segno d' **uomini** viventi: se non che, da - *CAP. XXXIV*
95 mutazione di cose. Si vedevano gli **uomini** più qualificati, senza - *CAP. XXXIV*

96 cose, non ho mai visto quasi altro che **uomini** . Ho ben pensato che le - *CAP. XXXV*
97 figliuolo, che è proibito d'entrarci agli **uomini** che non abbiano qualche - *CAP. XXXV*
98 data; Dio, che è più rigoroso degli **uomini** , ma più indulgente, non - *CAP. XXXV*
99 avremo a render conto tutt'e due; agli **uomini** facilmente no, ma a Dio - *CAP. XXXV*
100 e ridersene: è venuto un tempo che gli **uomini** s'incontrino a viso a - *CAP. XXXV*
101 mentre gli passava davanti quella degli **uomini** . Una nuova attenzione, - *CAP. XXXVI*
102 di que' discorsi che non si fanno agli **uomini** , perche non hanno - *CAP. XXXVI*
103 bene, i debiti e gli obblighi che gli **uomini** possono aver contratti - *CAP. XXXVI*
104 istillar loro l'amore di Lui e di tutti gli **uomini** ; e allora li guiderete - *CAP. XXXVI*
105 gli abati, poi i proposti: perché gli **uomini** son fatti così; sempre - *CAP. XXXVIII*

uomo *319*

1 sappiamo, né vogliam saperne di più. **Uomo** avvertito... lei c'intende. - Ma - *CAP. I*
2 primo oratore: - il signor curato è un **uomo** che sa il viver del mondo; e - *CAP. I*
3 legale non proteggeva in alcun conto l' **uomo** tranquillo, inoffensivo, e che - *CAP. I*
4 inceppare a ogni passo, e molestare l' **uomo** bonario, che fosse senza forza - *CAP. I*
5 col fine d'aver sotto la mano ogni **uomo** , per prevenire o per punire - *CAP. I*
6 gli uomini pacifici e senza difesa. L' **uomo** che vuole offendere, o che - *CAP. I*
7 gl'incontrava per la strada, il pover' **uomo** era riuscito a passare i - *CAP. I*
8 l'ammazzato era sempre stato un **uomo** torbido. A chi, messosi a - *CAP. I*
9 birbone! oh che soverchiatore! oh che **uomo** senza timor di Dio! - Volete - *CAP. I*
10 che il nostro arcivescovo è un sant' **uomo** , e un uomo di polso, e che non - *CAP. I*
11 arcivescovo è un sant'uomo, e un **uomo** di polso, e che non ha paura - *CAP. I*
12 Son pareri codesti da dare a un pover' **uomo** ? Quando mi fosse toccata una - *CAP. I*
13 A ogni partito che rifiutava, il pover' **uomo** si rivoltava nel letto. Quello - *CAP. II*
14 v'andò, con la lieta furia d'un **uomo** di vent'anni, che deve in quel - *CAP. II*
15 - Fatemi un piacere: quel benedett' **uomo** del signor curato m'ha - *CAP. II*
16 far dispiacere a qualcheduno. Pover' **uomo** ! se pecca, è per troppa bontà. - *CAP. II*
17 - disse Renzo, con la voce d'un **uomo** ch'è risoluto d'ottenere una - *CAP. II*
18 vorrà farci la fede di stato libero? Un **uomo** come quello? Se fossimo - *CAP. III*
19 alle volte un parere, una parolina d'un **uomo** che abbia studiato... so ben io - *CAP. III*
20 Agnese: - quello è una cima d' **uomo** ! Ho visto io più d'uno ch'era - *CAP. III*
21 a capo all'in giù, nella mano d'un **uomo** il quale, agitato da tante - *CAP. III*
22 intrigo si può uscire; ma ci vuole un **uomo** : e il vostro caso è serio, vi - *CAP. III*
23 e le disse: - restituite subito a quest' **uomo** quello che ha portato: io non - *CAP. III*
24 le maniere; che il padre Cristoforo era **uomo** non solo da consigliare, ma - *CAP. III*
25 coraggio, in quel giorno: e certo nessun **uomo** di giudizio gliene avrebbe - *CAP. III*
26 in un campo d'un nostro benefattore, **uomo** dabbene anche lui, il padre - *CAP. III*
27 più grande, come sentirete. Quel brav' **uomo** aveva lasciato un figliuolo di - *CAP. III*
28 una cosa da strapazzo. Era anzi **uomo** di molta autorità, presso i - *CAP. III*
29 finalmente! - Tant'è vero che un **uomo** sopraffatto dal dolore non sa - *CAP. III*
30 La scena era lieta; ma ogni figura d' **uomo** che vi apparisse, rattristava lo - *CAP. IV*
31 Il padre Cristoforo da *** era un **uomo** più vicino ai sessanta che ai - *CAP. IV*
32 diventato maestro di casa. Era un **uomo** di circa cinquant'anni, - *CAP. IV*
33 glielo raccomandava, dicendo: - è un **uomo** dabbene che ha freddato un - *CAP. IV*
34 l'impressione ch'egli ricevette dal veder l' **uomo** morto per lui, e l'uomo morto - *CAP. IV*
35 dal veder l'uomo morto per lui, e l' **uomo** morto da lui, fu nuova e - *CAP. IV*
36 tempo, un'angosciosa compassione dell' **uomo** che aveva ucciso. - E l'altro? - - *CAP. IV*
37 sdegno. E, ad ogni modo, ridurre un **uomo** a spropriarsi del suo, a tosarsi - *CAP. IV*
38 onore; contenti i frati, che salvavano un **uomo** e i loro privilegi, senza farsi - *CAP. IV*
39 popolo, che vedeva fuor d'impiccio un **uomo** ben voluto, e che, nello stesso - *CAP. IV*
40 città, dove ho sparso il sangue d'un **uomo** , dove lascio una famiglia - *CAP. IV*
41 talvolta, nel volto e nel contegno d'un **uomo** , un'espressione così - *CAP. IV*
42 negare... era un cavaliere... era un **uomo** ... un po' impetuoso... un po' - *CAP. IV*
43 di giustizia o di verità combattuta, l' **uomo** s'animava, a un tratto, - *CAP. IV*
44 tutto: Egli può servirsi anche d'un **uomo** da nulla come son io, per - *CAP. V*
45 sarebbe questo un freno per quell' **uomo** ? Chi sa a qual segno possa - *CAP. V*
46 - io anderò oggi a parlare a quell' **uomo** . Se Dio gli tocca il cuore, e dà - *CAP. V*
47 che appena vi sarebbe arrivato un **uomo** sulle spalle d'un altro. Regnava - *CAP. V*
48 - Lei qui? - Come vedete, buon **uomo** . - Sarà per far del bene. Del - *CAP. V*
49 a due mani, ai saluti de' commensali. L' **uomo** onesto in faccia al malvagio, - *CAP. V*

50 resistere a un invito tanto pressante dell' **uomo** che gli premeva tanto di farsi - *CAP. V*
51 a urlare il conte Attilio: - perché quell' **uomo** erudito, quell'uomo grande, - *CAP. V*
52 - perché quell'uomo erudito, quell' **uomo** grande, che sapeva a menadito - *CAP. V*
53 che, per dar ragione a tutti, siete un **uomo** . Vediamo un poco come farete - *CAP. V*
54 quale è insieme il perfetto religioso e l' **uomo** di mondo, non abbia pensato - *CAP. V*
55 cognizion di causa; perché quel brav' **uomo** del signor castellano si degna - *CAP. V*
56 que' suoi fili tesi per tutto. Quel pover' **uomo** del cardinale di Riciliù tenta di - *CAP. V*
57 e di pazienza andarono in fumo: l' **uomo** vecchio si trovò d'accordo - *CAP. VI*
58 vide nell'altra stanza dove entrava, un **uomo** ritirarsi pian piano, strisciando - *CAP. VI*
59 bisogno di parlarle. - Dite presto, buon **uomo** . - Qui no: guai se il padrone - *CAP. VI*
60 il frate, senza dir altro, partì. Quell' **uomo** era stato a sentire all'uscio del - *CAP. VI*
61 padre Cristoforo, quantunque sia quell' **uomo** che è -. Lucia rimase lì, e la - *CAP. VI*
62 che non abbia tempo di scappare. L' **uomo** dice: signor curato, questa è - *CAP. VI*
63 che significa: sono o non sono un **uomo** io? si poteva trovar di meglio? - *CAP. VI*
64 entrare. - Non c'è nulla da sperare dall' **uomo** : tanto più bisogna confidare - *CAP. VII*
65 impensato, tu non potessi, mandate un **uomo** fidato, un garzoncello di - *CAP. VII*
66 Lucia. - Convien fidarsi a lui; è un **uomo** che, quando promette dieci... - *CAP. VII*
67 che aveva il timor di Dio; ma un **uomo** che avesse... Fosse al sicuro - *CAP. VII*
68 schiamazzano insieme nel cuor d'un **uomo** , nessuno, neppure il paziente, - *CAP. VII*
69 a cui fu dato l'ordine; perché l' **uomo** che aveva quel soprannome, - *CAP. VII*
70 più inique, il fidatissimo del padrone, l' **uomo** tutto suo, per gratitudine e - *CAP. VII*
71 conoscete? - Le azioni, caro mio: l' **uomo** si conosce all'azioni. Quelli - *CAP. VII*
72 soddisfare alle domande, dice ch'era un **uomo** così fatto, che, in tutti i suoi - *CAP. VII*
73 letto o sentito; doveva essere un **uomo** di studio, un letteratone del - *CAP. VIII*
74 chi diavolo era costui? " Tanto il pover' **uomo** era lontano da prevedere - *CAP. VIII*
75 qui tutti... Chi accorre, chi sguizza tra **uomo** e uomo, e se la batte; il - *CAP. VIII*
76 Chi accorre, chi sguizza tra uomo e **uomo** , e se la batte; il tumulto era - *CAP. VIII*
77 d'una tale dissimulazione, con un tal **uomo** ; ma era la notte - *CAP. VIII*
78 Ma ciò che la circospezione del pover' **uomo** ci ha voluto sottrarre, le - *CAP. IX*
79 signor curato fosse stato un po' più un **uomo** di quelli che m'intendo io... - *CAP. IX*
80 religioso al par di lui, e quello è un **uomo** pieno di carità, e, se fosse - *CAP. IX*
81 servito così presto e bene. Quel brav' **uomo** ! non c'è rimedio: bisogna che - *CAP. IX*
82 non è più tempo di far ragazzate. Quell' **uomo** dabbene che deve venire - *CAP. X*
83 non far nascer dubbi nella testa di quell' **uomo** dabbene. Così anche voi ne - *CAP. X*
84 figlia sola con lui, com'era prescritto. L' **uomo** dabbene veniva con un po' - *CAP. X*
85 senza riguardi, e con sincerità, a un **uomo** il cui dovere è di conoscere - *CAP. X*
86 laberinto, da qualunque precipizio, l' **uomo** capiti ad essa, e vi faccia un - *CAP. X*
87 in un monastero: tanto più che c'era un **uomo** troppo premuroso d'aver - *CAP. X*
88 grossa e la più arrischiata a cui il brav' **uomo** avesse ancor messo mano. - *CAP. XI*
89 podestà... è poi un galantuomo, un **uomo** che sa il suo dovere; e - *CAP. XI*
90 mi basta l'animo di far per voi? Son **uomo** da andare in persona a far - *CAP. XI*
91 Ah! sarà contento dell'onore? E son **uomo** da lasciarlo parlare per - *CAP. XI*
92 criminale, pareva d'esser diventato un **uomo** come gli altri, crepava di - *CAP. XI*
93 di scovare: il fatto sta che il buon **uomo** da cui erano state scortate le - *CAP. XI*
94 il vento infido, se mai gli porti odore d' **uomo** o di ferro, rizza gli orecchi - *CAP. XI*
95 che colui pensava al dottore, come all' **uomo** più abile a servirlo in questo, - *CAP. XI*
96 più abile a servirlo in questo, un altr' **uomo** , l'uomo che nessuno - *CAP. XI*
97 a servirlo in questo, un altr'uomo, l' **uomo** che nessuno s'immaginerebbe, - *CAP. XI*
98 dove sta il padre Bonaventura? L' **uomo** a cui Renzo s'indirizzava, era - *CAP. XI*
99 Erano un **uomo** , una donna e, qualche passo - *CAP. XI*
100 come se gli fossero state peste l'ossa. L' **uomo** reggeva a stento sulle spalle - *CAP. XI*
101 ragazzo. - Via, via, - disse l' **uomo** : - torneremo indietro a - *CAP. XI*
102 E del resto, non essendo punto un **uomo** superiore al suo secolo, viveva - *CAP. XI*
103 e decisivi. E per sua sventura, trovò l' **uomo** secondo il suo cuore. - *CAP. XII*
104 il quale era quel che ora si direbbe un **uomo** di carattere, rispondeva che i - *CAP. XII*
105 suo compagno: - io me la batto. Son **uomo** di mondo, e so come vanno - *CAP. XII*
106 grida di trionfo e d'imprecazione. L' **uomo** del fascio lo buttò su quel - *CAP. XII*
107 senza essere un gran metafisico, un **uomo** ci arriva talvolta alla prima, - *CAP. XII*
108 né forza, né motivo di combattere. L' **uomo** era gradito alla moltitudine, - *CAP. XIII*
109 dir così, dalla speranza di togliere un **uomo** all'angosce mortali, Renzo, - *CAP. XIII*
110 ripeteva Ferrer: - dov'è questo benedett' **uomo** ? Il vicario scendeva le scale, - *CAP. XIII*

111 dopo avere accompagnato il pover' **uomo** in castello, non fa più - *CAP. XIII*
112 si potrebbe quasi dire al primo **uomo** della nostra storia. Per - *CAP. XIV*
113 più sono inveterate e radicate in un **uomo** , tanto più facilmente, appena - *CAP. XIV*
114 sopra; parendogli quello un reo buon **uomo** , proprio quel che ci voleva. - *CAP. XV*
115 a' miei interessi, che sono un pover' **uomo** . E poi vossignoria sa bene - *CAP. XV*
116 a stento; e vide ritto appiè del letto un **uomo** vestito di nero, e due armati, - *CAP. XV*
117 volta, Lorenzo Tramaglino? - disse l' **uomo** dalla cappa nera, quel notaio - *CAP. XV*
118 senza corda, quel che uno volesse; un **uomo** da condurlo in prigione già - *CAP. XV*
119 senza che se ne fosse accorto: e un **uomo** di questa sorte mi deve per - *CAP. XV*
120 fanno pietà e movon le risa, e l' **uomo** che pretendono allora di - *CAP. XV*
121 per amor della cappa nera. Il pover' **uomo** , pallido e sbigottito, cercava - *CAP. XV*
122 che desiderava. Tant'è vero che all' **uomo** impicciato, quasi ogni cosa - *CAP. XVI*
123 da sé, giudicò che dovesse essere un **uomo** sincero. Gli s'accostò, e - *CAP. XVI*
124 smarriva in quella ricerca: era come un **uomo** che ha sottoscritti molti fogli - *CAP. XVI*
125 da chi fosse mandato, né che razza d' **uomo** si fosse; ma certo era uno - *CAP. XVI*
126 voglia, per non lasciar ben avere un **uomo** ; pensate poi due alla volta, - *CAP. XVII*
127 come vedete, a un altro religioso, un **uomo** anche lui... Vedete ora - *CAP. XVII*
128 lettore, dobbiamo informarlo che quell' **uomo** , pregato spesso d'un simile - *CAP. XVII*
129 morte: e ritto, vicino a loro, un **uomo** , nel viso del quale e nelle - *CAP. XVII*
130 alle stampe. Cosa vuol dire avere un **uomo** che sappia parlare! Subito - *CAP. XVII*
131 nunzio di Bergamo in Venezia (un **uomo** anche quello!) ha fatto - *CAP. XVII*
132 Un buon bergamascone all'antica, un **uomo** di cuor largo. Veramente, - *CAP. XVII*
133 modo, come roba di rubello: il solo **uomo** al mondo che volesse e - *CAP. XVIII*
134 non arrivava la vista degli altri: un **uomo** o un diavolo, per cui la - *CAP. XVIII*
135 volta che si fosse imbarcato con quell' **uomo** , potente ausiliario - *CAP. XVIII*
136 finalmente, capitò al monastero un **uomo** a cercar d'Agnese. Era un - *CAP. XVIII*
137 per tutto; ma alle volte ci vuol quell' **uomo** fatto apposta); il padre - *CAP. XVIII*
138 - come devo fare, senza quell' **uomo** ? Era quello che ci faceva - *CAP. XVIII*
139 il padre Cristoforo era veramente un **uomo** ; ma ce n'abbiamo degli - *CAP. XVIII*
140 volete il padre Zaccaria? È un **uomo** di vaglia, vedete, il padre - *CAP. XVIII*
141 suoi doni; ma per dar pareri, è un **uomo** , sapete? - Oh per carità! - - *CAP. XVIII*
142 - cosa m'importa a me che **uomo** sia o non sia un altro, - *CAP. XVIII*
143 o non sia un altro, quando quel pover' **uomo** che non c'è più, era - *CAP. XVIII*
144 e da questo il signore zio capirà che **uomo** sia. Voleva costui maritare - *CAP. XVIII*
145 l' **uomo** : un'altra sua creatura, un - *CAP. XVIII*
146 compassione per sé stesso. - Son io l' **uomo** da dar pareri al signore - *CAP. XVIII*
147 l'anima, alle frutte v'avevan ridotto un **uomo** a non ricordarsi più come - *CAP. XIX*
148 so da certi ragguagli che è un **uomo** ... un po' amico de' contrasti.. - *CAP. XIX*
149 Cristoforo, sappiamo che proteggeva un **uomo** di quelle parti, un uomo... - *CAP. XIX*
150 proteggeva un uomo di quelle parti, un **uomo** ... vostra paternità n'avrà - *CAP. XIX*
151 non avrà avuto che fare con l' **uomo** che lei dice, se non a fine - *CAP. XIX*
152 dell'abito questa, signor conte, che un **uomo** , il quale al secolo ha potuto - *CAP. XIX*
153 di cercare il soccorso d'un terribile **uomo** . Di costui non possiam dare - *CAP. XIX*
154 Borromeo, dovendo parlar di quell' **uomo** , lo chiama " un signore - *CAP. XIX*
155 lo nomina uno, costui, colui, quest' **uomo** , quel personaggio. " Riferirò - *CAP. XIX*
156 intercessione, o l'audacia di quell' **uomo** gli tenesse luogo - *CAP. XIX*
157 diciam meglio, una lega con un **uomo** di quella sorte, con un - *CAP. XIX*
158 per una relazione indispensabile con un **uomo** la cui inimicizia era troppo - *CAP. XIX*
159 all'intorno tutto lo spazio dove piede d' **uomo** potesse posarsi, e non vedeva - *CAP. XX*
160 s'era ricordato delle promesse di quell' **uomo** che non prometteva mai - *CAP. XX*
161 soleva raddoppiar gli spiriti di quell' **uomo** , e infondergli un'ira piena di - *CAP. XX*
162 mandare all'altro mondo qualcheduno, **uomo** o donna che fosse, c'è voluto - *CAP. XX*
163 d'animo insolita. Cosa strana! quell' **uomo** , che aveva disposto a sangue - *CAP. XX*
164 la lascia prender possesso, non è più **uomo** . - Sentiamo un poco come - *CAP. XXI*
165 il picchiare, l'aprire, il comparir di quell' **uomo** , le sue parole, avevan messo - *CAP. XXI*
166 bestione del Nibbio; uno non è più **uomo** ; è vero, non è più uomo!... - *CAP. XXI*
167 è più uomo; è vero, non è più **uomo** !... Io?... io non son più - *CAP. XXI*
168 è più uomo!... Io?... io non son più **uomo** , io? Cos'è stato? che diavolo - *CAP. XXI*
169 A che cosa son ridotto! Non son più **uomo** , non son più uomo!... Via! - - *CAP. XXI*
170 Non son più uomo, non son più **uomo** !... Via! - disse, poi, - *CAP. XXI*
171 invogliati tutti d'andare a veder quell' **uomo** ; e si scampanava più per - *CAP. XXII*

172 valle, ancor più pensieroso. " Per un **uomo** ! Tutti premurosi, tutti - *CAP. XXII*
173 premurosi, tutti allegri, per vedere un **uomo** ! E però ognuno di costoro - *CAP. XXII*
174 una notte come la mia! Cos'ha quell' **uomo** , per render tanta gente - *CAP. XXII*
175 che... Sentirò cosa sa dir lui, quest' **uomo** ! " Fatta così in confuso - *CAP. XXII*
176 bocca, non ci esser giusta superiorità d' **uomo** sopra gli uomini, se non in - *CAP. XXII*
177 più parte de' suoi. Per chiamare un tal **uomo** sommamente benefico e - *CAP. XXII*
178 in questo caso, fu quella che mosse un **uomo** a dar quattromila scudi, - *CAP. XXII*
179 monaca. La carità inesausta di quest' **uomo** , non meno che nel dare, - *CAP. XXII*
180 stomacosi: come se supponesse, il buon **uomo** , che Federigo non avesse - *CAP. XXII*
181 accennato così alla sfuggita che, d'un **uomo** così ammirabile in - *CAP. XXII*
182 di tanto ingegno e di tanto studio quest' **uomo** abbia lasciato qualche - *CAP. XXII*
183 di cicalar più a lungo intorno a quest' **uomo** , andiamo a vederlo in - *CAP. XXII*
184 fortuna per un vescovo, che a un tal **uomo** sia nata la volontà di - *CAP. XXIII*
185 di dibattere se dovesse ricevere un tal **uomo** : sarebbe andato a cercarlo. - *CAP. XXIII*
186 a confessarsi in colpa, a implorare un **uomo** : e non trovava parole, né - *CAP. XXIII*
187 Però, alzando gli occhi in viso a quell' **uomo** , si sentiva sempre più - *CAP. XXIII*
188 Dio possa far di voi? Chi son io pover' **uomo** , che sappia dirvi fin d'ora - *CAP. XXIII*
189 di pentimento? Chi siete voi, pover' **uomo** , che vi pensiate d'aver - *CAP. XXIII*
190 volta, insieme con la voce, venne fuori l' **uomo** , don Abbondio in persona, - *CAP. XXIII*
191 o una cavalcatura; e spedisca un **uomo** di giudizio a cercar quella - *CAP. XXIII*
192 il signor curato che scelga un **uomo** di proposito: voi siete - *CAP. XXIII*
193 la paura di viaggiare con quell' **uomo** tremendo, d'andare in - *CAP. XXIII*
194 finalmente che quello non era più **uomo** da averne paura. - *CAP. XXIII*
195 diede di nuovo nell'occhio il pover' **uomo** , che rimaneva indietro, - *CAP. XXIII*
196 della comitiva, all'apparir di quell' **uomo** , oggetto ancor poche ore - *CAP. XXIII*
197 cardinale, doveva essere certamente un **uomo** dabbene, e insieme non - *CAP. XXIII*
198 ed ecco una parte di ciò che il pover' **uomo** si disse in quel tragitto: - *CAP. XXIII*
199 Cosa gli mancherebbe per esser l' **uomo** il più felice di questo - *CAP. XXIII*
200 curato! questo si chiama giocare un **uomo** a pari e caffo. Un vescovo - *CAP. XXIII*
201 e d'orrore: - e quel signore...! quell' **uomo** ...! Già, me l'aveva - *CAP. XXIV*
202 nulla della gran mutazione di quell' **uomo** ; e per congettura, certo, - *CAP. XXIV*
203 che l'abbiamo là in visita, quel sant' **uomo**), e s'è pentito de' suoi - *CAP. XXIV*
204 Già l'avevo sentito dire ch'era un **uomo** da poco; ma in - *CAP. XXIV*
205 il sarto del villaggio, e de' contorni; un **uomo** che sapeva leggere, che - *CAP. XXIV*
206 e passava, in quelle parti, per un **uomo** di talento e di scienza: - *CAP. XXIV*
207 che un signore di quella sorte, e un **uomo** tanto sapiente, che, a quel - *CAP. XXIV*
208 si sa che anche lui vive da pover' **uomo** , e si leva il pane di bocca - *CAP. XXIV*
209 meglio di chi si sia. Ah! allora un **uomo** dà soddisfazione a - *CAP. XXIV*
210 Ma Agnese, accorgendosi che il brav' **uomo** non parlava che per il suo - *CAP. XXIV*
211 insistito il curato guastamestieri (buon **uomo** del resto), non intendendo - *CAP. XXIV*
212 e poi non serve a nulla: è un **uomo** fatto così: tornando il - *CAP. XXIV*
213 d'avere interpretato il silenzio: il pover' **uomo** aprì la bocca, e disse: - si - *CAP. XXIV*
214 in modo convenevole ricompensare quell' **uomo** , che non doveva esser - *CAP. XXIV*
215 sopravvento, rispondergli come a un altr' **uomo** . Vedevano in lui un santo, - *CAP. XXIV*
216 dell'antico terrore. Di maniera che, nell' **uomo** che avevan sempre - *CAP. XXIV*
217 le daremo ". E non sapeva, il pover' **uomo** , che Federigo non era - *CAP. XXV*
218 mestiere certamente il più degno che l' **uomo** possa esercitare; ma che - *CAP. XXV*
219 di nascosto a lui. Era per il pover' **uomo** un tormento continuo il - *CAP. XXV*
220 - per la troppa bontà di quel benedett' **uomo** ; per quella gran - *CAP. XXV*
221 secondo la legge di Dio, ciò che l' **uomo** voleva separare; avreste - *CAP. XXVI*
222 in sicuro la vostra vita? Ma quell' **uomo** che fu tanto ardito, credete - *CAP. XXVI*
223 in mia mano? Non sapevate che, se l' **uomo** promette troppo spesso - *CAP. XXVI*
224 maravigliato, nel veder l'aspetto di quell' **uomo** , che non gli riusciva mai - *CAP. XXVI*
225 far ciò che prescrivono. " Oh che sant' **uomo** ! ma che tormento! - - *CAP. XXVI*
226 in ogni luogo della diocesi dove quell' **uomo** eccellente facesse qualche - *CAP. XXVI*
227 e so cos'è viaggiare. Prendo con me un **uomo** di proposito, un parente, - *CAP. XXVI*
228 ché, a voler dir proprio in paese, un **uomo** di proposito non c'è: - *CAP. XXVI*
229 dov'è, fategli scrivere, trovate un **uomo** ... appunto vostro cugino - *CAP. XXVI*
230 vostro cugino Alessio, che è un **uomo** prudente e caritatevole, e - *CAP. XXVI*
231 morto, smozzicato, storpiato qualche **uomo** di meno, e, ceteris - *CAP. XXVII*
232 Roccella. E scottandogli molto, e come **uomo** e come politico, che que' - *CAP. XXVII*

233 parlato del tumulto, leggermente e da **uomo** che ha già messo riparo - *CAP. XXVII*
234 interessi, d'un segreto così geloso: e un **uomo** che sapesse tener la - *CAP. XXVII*
235 era d'avere anche un corriere; un **uomo** che andasse appunto da - *CAP. XXVII*
236 anche queste, difficili a trovarsi in un **uomo** solo. Finalmente, cerca e - *CAP. XXVII*
237 ragionevole, d'un galantuomo, d'un **uomo** assestato, che, per - *CAP. XXVII*
238 in un modo affatto particolare. **Uomo** di studio, non gli piaceva - *CAP. XXVII*
239 lui, a nominarlo uno schivafatiche, un **uomo** fisso nelle sue idee, un - *CAP. XXVII*
240 e che il gran difetto di quell' **uomo** era stato d'aver troppo - *CAP. XXVII*
241 del gran Martino Delrio (l' **uomo** della scienza), era in - *CAP. XXVII*
242 di don Valeriano Castiglione, di quell' **uomo** celeberrimo, di cui si può - *CAP. XXVII*
243 facevano a rubarselo; di quell' **uomo**, che il papa Urbano VIII - *CAP. XXVII*
244 l'uno e l'altro invano; di quell' **uomo**, che Luigi XIII, re di - *CAP. XXVII*
245 si consideri che venivano da un sol **uomo** e dai soli suoi mezzi - *CAP. XXVIII*
246 d'un tal ordine al presidente, " **uomo**", dice il Tadino, " di - *CAP. XXVIII*
247 loro il peggio che potevano. Il pover' **uomo** correva, stralunato e - *CAP. XXIX*
248 che, in un tal parapiglia, il pover' **uomo** doveva esser ancor più - *CAP. XXIX*
249 - disse don Abbondio, - trovar qualche **uomo** che venisse con noi, per - *CAP. XXIX*
250 Perpetua. - Andarlo a cercar ora l' **uomo**, che ognuno ha da pensare - *CAP. XXIX*
251 della visita del cardinale. - Grand' **uomo**! - diceva; - grand'uomo! - *CAP. XXIX*
252 - Grand'uomo! - diceva; - grand' **uomo**! Peccato che sia passato di - *CAP. XXIX*
253 libro, per passare il tempo, da pover' **uomo** posso servirla: ché anch'io - *CAP. XXIX*
254 principalmente di salvaguardia. Era quell' **uomo** che nessuno aveva potuto - *CAP. XXIX*
255 la soddisfazione di vedere un tal **uomo** pentito de' suoi torti, e - *CAP. XXIX*
256 rispetto dalla venerazione pubblica per l' **uomo** penitente e benefico. - *CAP. XXIX*
257 Questa era tale, che spesso quell' **uomo** si trovava impicciato a - *CAP. XXIX*
258 un posto d'onore. Offender poi quell' **uomo**, o anche trattarlo con - *CAP. XXIX*
259 effetto voluto da tutt'e due. Così quell' **uomo** sul quale, se fosse caduto, - *CAP. XXIX*
260 me lo sarei dovuto aspettare da un **uomo** di quella qualità. Ma cosa - *CAP. XXX*
261 come una truppa, condotti da un **uomo** senz'armi. Le più volte non - *CAP. XXX*
262 sottintese, in un periodo steso da un **uomo** di garbo. C'era, dico, un - *CAP. XXX*
263 per riprincipiare. Tanto che il pover' **uomo** s'era ridotto a non - *CAP. XXX*
264 se non avesse che fare con un buon **uomo**. Un'altra e più viva - *CAP. XXX*
265 Ma qui lasceremo da parte il pover' **uomo**: si tratta ben d'altro che di - *CAP. XXX*
266 può essa far primeggiare quella d'un **uomo**, perché a quest'uomo ha - *CAP. XXXI*
267 quella d'un uomo, perché a quest' **uomo** ha ispirato sentimenti e - *CAP. XXXI*
268 d'una calamità per tutti, far per quest' **uomo** come un'impresa; - *CAP. XXXI*
269 fosse stato parlato di nulla. Era quest' **uomo**, come già s'è detto, il - *CAP. XXXI*
270 più generale e più forte, il pover' **uomo** partecipava de' pregiudizi - *CAP. XXXI*
271 per principale, un padre Felice Casati, **uomo** d'età matura, il quale - *CAP. XXXI*
272 il quale dice con ragione, che d'un **uomo** tale avrebbe dovuto - *CAP. XXXI*
273 a questo stesso proposito, un **uomo** d'ingegno (P. Verri, - *CAP. XXXII*
274 se pur non cadeva in sospetto d' **uomo** interessato a stornar dal - *CAP. XXXII*
275 questo è quello che poté il senno d'un **uomo**, contro la forza de' tempi, - *CAP. XXXII*
276 non abbastanza derisa da qualche **uomo** di peso (Apud - *CAP. XXXII*
277 sozzo bubbone d'un livido paonazzo. L' **uomo** si vide perduto: il terror - *CAP. XXXIII*
278 e, dopo pochi passi, vide infatti un **uomo** in camicia, seduto in - *CAP. XXXIII*
279 e cresciuta senza l'aiuto della man dell' **uomo**. Era una marmaglia - *CAP. XXXIII*
280 con gli occhi fissi al cielo, come un **uomo** sbalordito dalle - *CAP. XXXIII*
281 ogni tanto, e poi qualche voce d' **uomo**. Andò avanti e, passato - *CAP. XXXIV*
282 quel pezzo, sentì gridare: - o quell' **uomo**! - e guardando da quella - *CAP. XXXIV*
283 questo paese. Però, se incontro qualche **uomo** un po' domestico e - *CAP. XXXIV*
284 spuntar dalla cantonata della chiesa un **uomo** che scoteva un - *CAP. XXXIV*
285 e disse tra sé: " questo è l' **uomo** che fa per me. Se un - *CAP. XXXIV*
286 più che abbastanza per poter fare d'un **uomo** solo quel che volessero. - *CAP. XXXIV*
287 monatto: - m'hai l'aria d'un pover' **uomo**; ci vuol altri visi a far - *CAP. XXXIV*
288 sé al patire e al morire, si vedeva l' **uomo** già alle prese col male - *CAP. XXXV*
289 per un pensiero, per una parola, l' **uomo** ch'io odiavo - *CAP. XXXV*
290 avuto sempre, e che ho ancora, per l' **uomo** ch'io odiavo! S'io potessi! - *CAP. XXXV*
291 non possa difendere contro di te un **uomo** che ha creato a sua - *CAP. XXXV*
292 sopra l'altra mano, accennava col dito l' **uomo** che vi giaceva. Stava - *CAP. XXXV*
293 che tu proverai ora per quest' **uomo** che t'ha offeso, sì; lo - *CAP. XXXV*

294 e rassegnato. Forse la salvezza di quest' **uomo** e la tua dipende ora da - *CAP. XXXV*
295 potersi descrivere. Era la maniera d'un **uomo** che chiamava privilegio - *CAP. XXXVI*
296 l'altrui debolezza; e in tutto come un **uomo** a cui un di più di fatiche - *CAP. XXXVI*
297 ma, come accade le più volte, lasciò l' **uomo** in peggiore stato di - *CAP. XXXVI*
298 ragione... sareste la stessa per me? - **Uomo** senza cuore! - rispose - *CAP. XXXVI*
299 che l'abbia adesso! - Oh povero sant' **uomo** ! Ma cosa dico, - *CAP. XXXVI*
300 povero sant'uomo! Ma cosa dico, pover' **uomo** ? Poveri noi! Com'è? è a - *CAP. XXXVI*
301 e senza il parere di nessuno? Un brav' **uomo** , un uomo di giudizio, - *CAP. XXXVI*
302 parere di nessuno? Un brav'uomo, un **uomo** di giudizio, come è lui, - *CAP. XXXVI*
303 - Sì, sì; andate da quel sant' **uomo** ; ditegli che prego per - *CAP. XXXVI*
304 a' suoi giorni non aveva visto un **uomo** peggio conciato e più - *CAP. XXXVII*
305 seminavano que' decreti. L'attività dell' **uomo** è limitata; e tutto il di - *CAP. XXXVII*
306 anch'io il gusto di conoscerlo quest' **uomo** , se è proprio come dite. - *CAP. XXXVIII*
307 se potessi sapere che quel pover' **uomo** fosse morto bene. A - *CAP. XXXVIII*
308 questo signor marchese è un bravissim' **uomo** . - Sicuro, - disse don - *CAP. XXXVIII*
309 per un bravo signore davvero, per un **uomo** della stampa antica. Ma - *CAP. XXXVIII*
310 marchese del quale s'era parlato: un **uomo** tra la virilità e la - *CAP. XXXVIII*
311 Quando fui a prender congedo da quest' **uomo** incomparabile, che - *CAP. XXXVIII*
312 quel gran cavaliere, e per quel grand' **uomo** che è... No, no, mi - *CAP. XXXVIII*
313 non vorrà che si dica che è un grand' **uomo** . Lo dico, e lo voglio - *CAP. XXXVIII*
314 tavola sola. Ve l'ho dato per un brav' **uomo** , ma non per un - *CAP. XXXVIII*
315 peso de' quattrini che portava via. Ma l' **uomo** , come sapete, aveva - *CAP. XXXVIII*
316 era ben più reale; perché, essendo un **uomo** solo, non gli si poteva - *CAP. XXXVIII*
317 basta a decidere dello stato d'un **uomo** per tutta la vita. Se - *CAP. XXXVIII*
318 ci fosse qualche fastidiuccio anche lì. L' **uomo** (dice il nostro - *CAP. XXXVIII*
319 questa, che avrebbe a esser l'ultima), l' **uomo** , fin che sta in questo - *CAP. XXXVIII*

uova *1*

1 dovevi venir tu sulla fine, a guastarmi l' **uova** nel paniere. Manca osterie in - *CAP. XV*

urbano *3*

1 e fratello del papa allora sedente, **Urbano** VIII: niente meno. Il conte - *CAP. XIX*
2 il papa, ch'era, come abbiam detto, **Urbano** VIII. Ma il primo, - *CAP. XXVII*
3 a rubarselo; di quell'uomo, che il papa **Urbano** VIII onorò, come è - *CAP. XXVII*

urbe *1*

1 Si unguenta scelerata et unctores in **urbe** essent... Si non essent... - *CAP. XXXII*

urbis *1*

1 canonici scalensis, chronistae **urbis** Mediolani, De peste quae - *CAP. XXXI*

urgente *2*

1 dicendo ch'era trattenuto da un affare **urgente** . Quando quello tornò a - *CAP. VII*
2 ma, allora come allora, l'affar più **urgente** era di passarlo, dovunque - *CAP. XVI*

urgenti *4*

1 alla parrocchia addirittura, per affari **urgenti** . Andò a cercare quel che - *CAP. XXIV*
2 aveva sonno. Affari intralciati, e insieme **urgenti** , per quanto ne fosse - *CAP. XXIV*
3 per affari che a lui parevano più **urgenti** . Girolamo Soranzo, - *CAP. XXVIII*
4 e delle più pietose, come delle più **urgenti** , non si provvedeva in - *CAP. XXXII*

urgenza *1*

1 premura era ben lontana da uguagliare l' **urgenza** : erano, come afferma più - *CAP. XXXI*

urgenze *2*

1 una trista scelta tra fame e fame, tra **urgenze** e urgenze. E appena si - *CAP. XXVIII*
2 scelta tra fame e fame, tra urgenze e **urgenze** . E appena si vedeva - *CAP. XXVIII*

urla *1*

1 alla porta: il capitano picchia, ripicchia, **urla** che gli aprano: quelli di - *CAP. XII*

urlando *2*

1	- Ma questo - replicava, non meno	**urlando** , il podestà, - questo è un	- *CAP. V*
2	la cacciava in furia; e monatti dietro,	**urlando** ; e tutto si ravvolse in	- *CAP. XXXIV*

urlano *1*

1	con l'aste dell'alabarde. Quelli	**urlano** , si tirano indietro, come	- *CAP. XII*

urlare *4*

1	anzi è contro di lei; - riprese a	**urlare** il conte Attilio: - perché	- *CAP. V*
2	la testa verso la scaletta, cominciava a	**urlare** più forte ancora: - amici!	- *CAP. XV*
3	in que' due giorni, s'erano addati a	**urlare** o a far anche qualcosa di	- *CAP. XXVIII*
4	lì come titubanti, e che, seguitando a	**urlare** , facevan, con le mani	- *CAP. XXXIV*

urlargli *2*

1	gridare, d'applaudire a qualcheduno, o d'	**urlargli** dietro. Viva e moia, son	- *CAP. XIII*
2	buttato mezzo dentro lo sportello, a	**urlargli** qualche suo consiglio o	- *CAP. XIII*

urlava *1*

1	Ahimè! Ohi! Ora, ora! - s'	**urlava** di giù. Più d'uno fu conciato	- *CAP. XII*

urlavan *1*

1	al chiasso de' saluti che coloro gli	**urlavan** dietro, si voltò in fretta; e	- *CAP. XV*

urlavano *1*

1	probabilmente disselciato un cortile),	**urlavano** e facevan versacci a quelli	- *CAP. XII*

urli *9*

1	quel suono risposer subito di dentro gli	**urli** e le strida di mastini e di	- *CAP. V*
2	uomini, donne, fanciulli, spinte, rispinte,	**urli** , e un bianco polverìo che per	- *CAP. XII*
3	aiutare, facevan coraggio con gli	**urli** ; ma nello stesso tempo, con lo	- *CAP. XIII*
4	non cessavano d'animarla con gli	**urli** . Spiccava tra questi, ed era lui	- *CAP. XIII*
5	al fessolino della porta, raddoppiar gli	**urli** : cosa che gli faceva andar via	- *CAP. XVII*
6	veder se fosse accorso qualcheduno agli	**urli** di Lucia: non c'era nessuno;	- *CAP. XX*
7	alti lamenti scoppiati all'improvviso, da	**urli** , da accenti profondi	- *CAP. XXVIII*
8	di fruste, con un accompagnamento d'	**urli** . Guardava innanzi, ma non	- *CAP. XXXIV*
9	di poveri, da rammarichìo d'infermi, da	**urli** di frenetici, da grida di	- *CAP. XXXIV*

urlìo *3*

1	quando si sente un calpestìo e un	**urlìo** insieme; cresce e s'avvicina;	- *CAP. XII*
2	aprite! - eran le parole più distinte nell'	**urlìo** orrendo, che la folla mandava	- *CAP. XII*
3	la grandine, da un momento all'altro. L'	**urlìo** crescente, scendendo dall'alto	- *CAP. XIII*

urlo *11*

1	o sei morto -. Lui in vece caccia un	**urlo** : uno di que' malandrini gli	- *CAP. VIII*
2	più acuto, più istantaneo, si sente l'	**urlo** di Menico. - Misericordia! -	- *CAP. VIII*
3	quel ch'era accaduto; e mandò un	**urlo** d'applausi e d'imprecazioni.	- *CAP. XIII*
4	la testa indietro atterrita, e cacciò un	**urlo** ; il malandrino la mise per	- *CAP. XX*
5	che aprisse la bocca per cacciare un	**urlo** , il fazzoletto veniva a	- *CAP. XX*
6	per cui passava. Cacciò di nuovo un	**urlo** ; ma il Nibbio, alzando la	- *CAP. XX*
7	donna a tempo, nessuno sul luogo, un	**urlo** solo, nessuno comparso, il	- *CAP. XXI*
8	nella gola, scoppiò in un grand'	**urlo** ; e si destò. Lasciò	- *CAP. XXXIII*
9	sé. Ed era ormai vero. Dopo un grand'	**urlo** , dopo un ultimo e più	- *CAP. XXXIII*
10	di gualchiere. Tra i monatti s'alzò un	**urlo** di trionfo, uno scroscio	- *CAP. XXXIV*
11	anche adesso. Se Renzo non cacciò un	**urlo** , non fu per timore di farsi	- *CAP. XXXVI*

urlò *2*

1	costretto a metterla fuori. - Ah cane! -	**urlò** Renzo. - E come ha fatto?	- *CAP. II*
2	a scassinar la serratura. - Scellerato! -	**urlò** don Rodrigo,	- *CAP. XXXIII*

urloni *1*

1 agli spropositi che posson dire tanti **urloni** che parlan tutti insieme? Io - *CAP. XV*

urna *1*

1 e ce la tien sospesa, come in un' **urna** , prima di tirar su la - *CAP. XXXIV*

urrea *1*

1 dal Pozzo, Fausto da Longiano, l' **Urrea** , il Muzio, il Romei, - *CAP. XXVII*

urtacchiando *1*

1 e, come per provare, andavano **urtacchiando** e pigiando quella - *CAP. XIV*

urtano *1*

1 si confondono, si scompigliano, s' **urtano** a vicenda: ognuno cerca la - *CAP. VIII*

urtar *1*

1 L' **urtar** che fece la barca contro la - *CAP. IX*

urtati *1*

1 e di qua e di là della macchina, **urtati** , scompigliati, divisi dalla - *CAP. XIII*

urti *1*

1 si fa peggio. Lei sa cosa segue: quest' **urti** , queste picche, principiano - *CAP. XIX*

urtone *2*

1 ai fratelli, che le risposero con un **urtone** , e scantonarono. - E voi! - *CAP. VIII*
2 gente, e svignò di là. Rispinse con un **urtone** uno che gli parava la - *CAP. XXXIV*

urtoni *3*

1 più informato o sbalordito, e tra gli **urtoni** , arrivò Renzo finalmente - *CAP. XII*
2 oh questo sì. Ne ho ricevuti degli **urtoni** ; ma... ne ho anche dati. - *CAP. XIV*
3 all'intorno. Alle grida s'aggiunsero gli **urtoni** ; di maniera che, in poco - *CAP. XV*

usa *5*

1 rimedi, accrescendo la dose, come s' **usa** nelle malattie ostinate. Ognuno - *CAP. I*
2 sentire, nelle loro regge; quel Dio le **usa** ora un tratto di misericordia, - *CAP. VI*
3 messi poi insieme e cuciti come s' **usa** , e con la frangia che ci - *CAP. XI*
4 così ognuna delle due parti attive **usa** ogni arte per tirarla dalla sua, - *CAP. XIII*
5 tanto tempo. L'amico gli disse, come s' **usa** , di sperar bene; volle che - *CAP. XXXIII*

usan *1*

1 la mota, dove i contadini del milanese **usan** , l'estate, depositar la - *CAP. XVII*

usano *1*

1 de' raggi d'un'aureola, come ancora **usano** le contadine nel Milanese. - *CAP. II*

usanza *4*

1 di loro spontanea volontà, una **usanza** così comoda. E vi so dir - *CAP. XVI*
2 ricorrere s'ottiene; e non metter su un' **usanza** così scellerata d'entrar nelle - *CAP. XVI*
3 baggiano, sarei ben impicciato ". L'è **usanza** così. - L'è un'usanza - *CAP. XVII*
4 ". L'è usanza così. - L'è un' **usanza** sciocca. E vedendo quello - *CAP. XVII*

usanze *1*

1 la testa. Basta; se ne deve smetter dell' **usanze** ! Oggi, a buon conto, s'è - *CAP. XIV*

usar *3*

1 in una spedizione così nuova, e **usar** le maniere più a proposito, - *CAP. XXIII*

2 che le parole le quali ho pur dovuto **usar** con voi, servano a voi e a - *CAP. XXVI*
3 che sarebbe commetterne una nuova l' **usar** la forza in difesa di chi era - *CAP. XXIX*

usare *2*

1 me, ch'io vegliavo, ed ero risoluto d' **usare** in vostra difesa tutti i - *CAP. XXVI*
2 come probabilmente la tariffa o, per **usare** quella denominazione - *CAP. XXVIII*

usarsi *1*

1 un po' d'istruzione sul cerimoniale da **usarsi** con monsignore, e sui titoli - *CAP. XXV*

usasse *2*

1 della vita civile; e perciò bisognava che **usasse** certi riguardi, tenesse di - *CAP. XIX*
2 accarezzando, l'avvertì che **usasse** più riguardo nel far tante - *CAP. XXII*

usata *2*

1 per impedire che non le venga **usata** violenza in nessun modo. La - *CAP. X*
2 e esser contenta che Dio gli abbia **usata** misericordia, anzi pregare - *CAP. XXIV*

usate *2*

1 santo ci aiuterà, - replicò Lucia: - **usate** prudenza, e rassegnatevi. La - *CAP. III*
2 della natura del male, e le cautele **usate** in conseguenza, fecero sì - *CAP. XXXI*

usato *4*

1 mise un suo grido tonante: era il segno **usato** , al quale accorrevano tutti - *CAP. XXIV*
2 ognuno al suo posto. E Dio che ha **usato** con me tanta misericordia, - *CAP. XXIV*
3 che informato forse del poco rispetto **usato** , e delle cattive parole dette - *CAP. XXVI*
4 - concluse, - che il Signore gli avrà **usato** misericordia. - Questo - *CAP. XXXVIII*

usava *3*

1 in generale; ma, in atto pratico, **usava** molto maggior compiacenza - *CAP. VII*
2 un solo. Avendo risaputo che un nobile **usava** artifizi e angherie per far - *CAP. XXII*
3 e con altri cortigianelli suoi pari, non s' **usava** tanti riguardi: eran mostrati - *CAP. XXV*

usavan *3*

1 mestiere, e i facinorosi d'ogni genere, **usavan** portare un lungo ciuffo, che - *CAP. III*
2 persona; lunghe le barbe di quelli che **usavan** portarle, cresciute a - *CAP. XXXIV*
3 lo guardava, e se lo legò come **usavan** quelli. E si mise subito - *CAP. XXXVI*

usavano *2*

1 brutta parola, ma era quella che **usavano**), Federigo rifiutò una tal - *CAP. XXII*
2 In una delle feste della Pentecoste, **usavano** i cittadini di concorrere - *CAP. XXXI*

uscendo *3*

1 lì rannicchiati ne' cantucci; altri, **uscendo** per gli abbaini, andavano - *CAP. XII*
2 tante, figliuoli: siate benedetti, - e, **uscendo** per il largo che gli fu - *CAP. XVI*
3 s'accompagnava con lui; un altro, **uscendo** di casa, s'univa col primo - *CAP. XXI*

usci *12*

1 le zappe sulle spalle. All'aprirsi degli **usci** , si vedevan luccicare qua e là - *CAP. VII*
2 Questi tre, quando videro tutti gli **usci** chiusi e la strada deserta, - *CAP. VIII*
3 uno strepito, un picchiare e un aprir d' **usci** , un apparire e uno sparir di - *CAP. VIII*
4 bruciavan le botti votate da quelli, gli **usci** delle stanze dove non c'era - *CAP. XXVIII*
5 Ne' paesi poi, **usci** sfondati, impannate lacere, - *CAP. XXX*
6 alla peggio, e rifacendo a poco a poco **usci** , mobili, utensili, con danari - *CAP. XXX*
7 unte muraglie, porte d'edifizi pubblici, **usci** di case, martelli. Le nuove - *CAP. XXXII*
8 gli infetti e i sospetti, fece inchiodar gli **usci** delle case sequestrate: le - *CAP. XXXII*
9 sequestrati nelle case, fermandosi agli **usci** , sotto le finestre, ad - *CAP. XXXII*
10 per sospetto e per terrore, tutti gli **usci** di strada, salvo quelli che - *CAP. XXXIV*
11 Scendeva dalla soglia d'uno di quegli **usci** , e veniva verso il convoglio, - *CAP. XXXIV*

12	una settimana, si vedrebbero riaperti	**usci**	e botteghe, non si	- *CAP. XXXVII*

uscì *41*

1	date e ricevute parole di speranza,	**uscì**	dalla parte dell'orto, per non	- *CAP. III*
2	quando il padre Cristoforo	**uscì**	dal suo convento di	- *CAP. IV*
3	fino a una porta della città; d'onde	**uscì**	, cominciando il suo pedestre	- *CAP. IV*
4	-. Così dicendo, e guardando intorno,	**uscì**	, per l'altra parte dell'andito, in	- *CAP. VI*
5	Fede, coraggio; e addio. Detto questo,	**uscì**	in fretta, e se n'andò,	- *CAP. VII*
6	qua! di qua! - tornò indietro, e	**uscì**	dalla parte che gli veniva	- *CAP. VII*
7	più superbioso, più accigliato del solito,	**uscì**	, e andò passeggiando verso	- *CAP. VII*
8	di Pisa, pure non volle mancare:	**uscì**	, con la scusa di prendere un	- *CAP. VII*
9	Con permesso. E, con uno sgambetto,	**uscì**	tra il fornello e l'interrogante;	- *CAP. VII*
10	un per volta. La striscia di luce, che	**uscì**	d'improvviso per quella	- *CAP. VIII*
11	breve aringa, si mise alla fronte, e	**uscì**	il primo. La casa, come	- *CAP. VIII*
12	la testa, come se si svegliasse. Renzo	**uscì**	il primo, e diede la mano ad	- *CAP. IX*
13	per l'esame -. Detto fatto, il principe	**uscì**	, e andò veramente (che non fu	- *CAP. X*
14	e altre simili parole, il conte Attilio	**uscì**	, per andare a caccia; e don	- *CAP. XI*
15	la destra il braccio di quel galantuomo,	**uscì**	, e scese sul predellino. La	- *CAP. XIII*
16	un po' di strada con la folla, e n'	**uscì**	, alla prima cantonata, per	- *CAP. XIV*
17	o pensato, ritirò il lume, si mosse,	**uscì**	dalla camera, e chiuse l'uscio	- *CAP. XV*
18	moglie, l'istruzioni che le aveva date; e	**uscì**	. Ma, già nel far quelle	- *CAP. XV*
19	il viandante e uno che vada a spasso,	**uscì**	, senza che nessuno gli dicesse	- *CAP. XVI*
20	croce di san Dionigi; pagò il conto,	**uscì**	, e prese a diritta. E, per non	- *CAP. XVI*
21	Una mattina, don Rodrigo	**uscì**	a cavallo, in treno da caccia,	- *CAP. XIX*
22	rimembranze, la porta del borgo, n'	**uscì**	, andò tutta raccolta e un po'	- *CAP. XX*
23	la carrozza ci arrivasse; e vistala venire,	**uscì**	di bussola, fece segno al	- *CAP. XXI*
24	la mise ad armacollo; prese il cappello,	**uscì**	di camera; e andò prima di	- *CAP. XXII*
25	qualche principessa costei? " Il signore	**uscì**	, riprese la sua carabina,	- *CAP. XXII*
26	mettesse piede nella camera; e poi	**uscì**	dal castello, e prese la scesa,	- *CAP. XXII*
27	parroco qui della chiesa. Il cappellano	**uscì**	, e andò nella stanza	- *CAP. XXIII*
28	subito avanti, e nello stesso tempo,	**uscì**	di mezzo alla folla un: - io?	- *CAP. XXIII*
29	che aveva la persona a proposito, e	**uscì**	. Il cardinale chiamò con un	- *CAP. XXIII*
30	si voltò, andò verso l'uscio, e	**uscì**	il primo. Lucia, tutta	- *CAP. XXIV*
31	s'arrivò in fondo alla scesa, e s'	**uscì**	finalmente anche dalla valle.	- *CAP. XXIV*
32		**Uscì**	anche lui, dietro a loro, e,	- *CAP. XXIV*
33	a prender le due donne. Don Abbondio	**uscì**	di lì tutto contento che il	- *CAP. XXV*
34	madre, potete pensar con che pianti; e	**uscì**	dalla sua casetta; disse per	- *CAP. XXVI*
35	ch'era il giorno stabilito, la processione	**uscì**	, sull'alba, dal duomo.	- *CAP. XXXII*
36	salti son qui col Chiodo. Così detto,	**uscì**	, raccostando l'uscio. Don	- *CAP. XXXIII*
37	doveva esser poco lontano dalla città,	**uscì**	dalla strada maestra, per	- *CAP. XXXIII*
38	nessuno, scese di dov'era salito,	**uscì**	di dov'era entrato,	- *CAP. XXXIII*
39	per lui, entrò nella sua capanna, n'	**uscì**	con la sporta in braccio,	- *CAP. XXXVI*
40	alle due compagne fra Cristoforo; e	**uscì**	con Renzo dalla capanna.	- *CAP. XXXVI*
41	la visita di Renzo al lazzeretto, Lucia n'	**uscì**	con la buona vedova; che,	- *CAP. XXXVII*

usciaccio *2*

1	Alla provvidenza! - Ed entrò in un	**usciaccio**	, sopra il quale pendeva	- *CAP. XIV*
2	sodaglia; e andò verso la capanna. Un	**usciaccio**	intarlato e sconnesso,	- *CAP. XVII*

usciamo *1*

1	un'occhiata a noi, così pochi, che n'	**usciamo**	a salvamento.	- *CAP. XXXVI*

uscio *115*

1	Le diede una voce, mentre essa apriva l'	**uscio**	; studiò il passo, la raggiunse, la	- *CAP. II*
2	entrò in fretta nell'orto, e chiuse l'	**uscio**	. Renzo, rispostole con un	- *CAP. II*
3	allungò il passo; in un momento fu all'	**uscio**	di don Abbondio; entrò, andò	- *CAP. II*
4	salto dal suo seggiolone, per lanciarsi all'	**uscio**	. Ma Renzo, che doveva	- *CAP. II*
5	a Perpetua di metter la stanga all'	**uscio**	, di non aprir più per nessuna	- *CAP. II*
6	l'accaduto. Due o tre andaron fin all'	**uscio**	del curato, per verificar se era	- *CAP. II*
7	qualche causa d'importanza. Chiuse l'	**uscio**	, e fece animo al giovine, con	- *CAP. III*
8	lo spingeva con le mani verso l'	**uscio**	; e, quando ve l'ebbe cacciato,	- *CAP. III*

9	i partiti, si sentì un picchietto all'	**uscio** , e, nello stesso momento, un	- *CAP. III*
10	Ma sentite: apre l'	**uscio** , va verso il cantuccio dov'era	- *CAP. III*
11	Cristoforo, è arrivato, s'è affacciato all'	**uscio** ; e le donne, lasciando il	- *CAP. IV*
12	da quella casa, era comparso sull'	**uscio** ; ma, visto il padre sopra	- *CAP. V*
13	nelle stanze terrene, dove qualche	**uscio** fosse aperto, si vedevano	- *CAP. V*
14	o tre altri salotti oscuri, arrivarono all'	**uscio** della sala del convito. Quivi un	- *CAP. V*
15	ritirarsi, e stava contrastando dietro l'	**uscio** col servitore, per ottenere	- *CAP. V*
16	che il pranzo fosse terminato; quando l'	**uscio** s'aprì. Un certo conte Attilio,	- *CAP. V*
17	additò, con impero sprezzante, un	**uscio** in faccia a quello per cui	- *CAP. VI*
18	battaglia. Quando il frate ebbe serrato l'	**uscio** dietro a sé, vide nell'altra	- *CAP. VI*
19	partì. Quell'uomo era stato a sentire all'	**uscio** del suo padrone: aveva fatto	- *CAP. VI*
20	come per andar via, finse di sbagliar l'	**uscio** , entrò in quello che metteva	- *CAP. VII*
21	la strada; altri, passando davanti all'	**uscio** , rallentavano il passo, e	- *CAP. VII*
22	attraversava il cortile, s'affacciava all'	**uscio** di strada, guardava a destra e	- *CAP. VII*
23	del paesetto; uno che si mettesse sull'	**uscio** , a osservar ciò che accadesse	- *CAP. VII*
24	d'occhio al compagno, poi a quel dell'	**uscio** , che rispose con un cenno del	- *CAP. VII*
25	- si riunì ai due fratelli, davanti all'	**uscio** ; e si mise a ciarlare con	- *CAP. VII*
26	- rispose Perpetua, e scese; aprì l'	**uscio** , e disse: - dove siete? -	- *CAP. VIII*
27	potuto vedere... Ehi, Tonio! accostate l'	**uscio** , e salite pure, che vengo -.	- *CAP. VIII*
28	narrazione appassionata. In faccia all'	**uscio** di don Abbondio, s'apriva,	- *CAP. VIII*
29	il muro, zitti zitti; arrivarono all'	**uscio** , lo spinsero adagino adagino;	- *CAP. VIII*
30	ad aspettarli. Renzo accostò di nuovo l'	**uscio** pian piano; e tutt'e quattro	- *CAP. VIII*
31	i due fratelli s'avvicinarono all'	**uscio** della stanza, ch'era di fianco	- *CAP. VIII*
32	la voce di dentro. Il chiamato aprì l'	**uscio** , appena quanto bastava per	- *CAP. VIII*
33	Entrati i fratelli, Tonio si tirò dietro l'	**uscio** : gli sposi rimasero immobili	- *CAP. VIII*
34	d'impedire allo scrivente la vista dell'	**uscio** ; e, come per ozio, andavano	- *CAP. VIII*
35	poveretta, e andò cercando a tastoni l'	**uscio** che metteva a una stanza più	- *CAP. VIII*
36	facesse a mosca cieca, era arrivato all'	**uscio** , e picchiava, gridando: - apra,	- *CAP. VIII*
37	spiritato, gridava e saltellava, cercando l'	**uscio** di scala, per uscire a	- *CAP. VIII*
38	accanto ai primi; accosta adagio adagio l'	**uscio** di strada, vi posta due	- *CAP. VIII*
39	due sentinelle di dentro; e va diritto all'	**uscio** del terreno. Picchia anche lì,	- *CAP. VIII*
40	Sconficca pian pianissimo anche quell'	**uscio** : nessuno di dentro dice: chi	- *CAP. VIII*
41	non c'è nessuno. Torna indietro, va all'	**uscio** di scala, guarda, porge	- *CAP. VIII*
42	Qui giace la lepre. Spinge mollemente l'	**uscio** che mette alla prima stanza;	- *CAP. VIII*
43	l'uscio che mette alla prima stanza; l'	**uscio** cede, si fa spiraglio: vi mette	- *CAP. VIII*
44	vedere, senza esser veduto, spalanca l'	**uscio** , vede un letto; addosso: il	- *CAP. VIII*
45	faccende, i due che fan la guardia all'	**uscio** di strada, sentono un	- *CAP. VIII*
46	In fatti, il calpestìo si ferma appunto all'	**uscio** . Era Menico che veniva di	- *CAP. VIII*
47	Che è questo? " pensa; e spinge l'	**uscio** con paura: quello s'apre.	- *CAP. VIII*
48	la strada più corta, per arrivare all'	**uscio** . Eppure era tutta gente	- *CAP. VIII*
49	a un tratto, la serva s'era ricordata dell'	**uscio** rimasto aperto, e aveva	- *CAP. VIII*
50	prima dell'altra; mentre vuole spinger l'	**uscio** , l'uscio si spalanca di dentro,	- *CAP. VIII*
51	dell'altra; mentre vuole spinger l'uscio, l'	**uscio** si spalanca di dentro, e sulla	- *CAP. VIII*
52	Altri corrono dalla parte dove c'era l'	**uscio** : è chiuso, e non par che sia	- *CAP. VIII*
53	dell'invasione eran fresche e manifeste: l'	**uscio** spalancato, la serratura	- *CAP. VIII*
54	spariti. S'entra nel cortile; si va all'	**uscio** del terreno: aperto e	- *CAP. VIII*
55	il piede, il guardiano, accennando l'	**uscio** , disse sottovoce alle donne: - è	- *CAP. IX*
56	Perpetua non poteva farsi veder sull'	**uscio** , che non fosse tempestata da	- *CAP. XI*
57	far della sera, e dell'altro che stava sull'	**uscio** dell'osteria; ma che lume si	- *CAP. XI*
58	prima dentro quelli ch'eran più vicini all'	**uscio** , poi andava a prender gli altri,	- *CAP. XI*
59	a Renzo, per un cortiletto; s'accostò all'	**uscio** che metteva in cucina, alzò	- *CAP. XIV*
60	parte lo tirò, alla meglio, verso l'	**uscio** di scala. Lì Renzo, al chiasso	- *CAP. XV*
61	l'oste, strascicandolo; gli fece imboccar l'	**uscio** ; e con più fatica ancora, lo	- *CAP. XV*
62	si mosse, uscì dalla camera, e chiuse l'	**uscio** a chiave. Sul pianerottolo	- *CAP. XV*
63	a sedere in fondo della tavola, vicino all'	**uscio** : il posto de' vergognosi.	- *CAP. XVI*
64	avvicinarsi un cavallo. Corron tutti all'	**uscio** ; e, riconosciuto colui che	- *CAP. XVI*
65	senza far altri discorsi, andò diritto all'	**uscio** , passò la soglia, e, a guida	- *CAP. XVI*
66	però se ci fosse ancora qualche	**uscio** aperto; ma non vide mai	- *CAP. XVII*
67	poi nell'altra, se le stropicciò, aprì l'	**uscio** della capanna; e, per la	- *CAP. XVII*
68	o non si lascia trovare. Si sfonda l'	**uscio** ; si fa la debita diligenza,	- *CAP. XVIII*
69	alzatosi anche lui, e avviandosi verso l'	**uscio** , dietro al suo vincitore. -	- *CAP. XIX*

70 s'accomodano di gran cose. Arrivato all' **uscio** , lo spalancò, e volle - *CAP. XIX*
71 una vecchia insegna che pendeva sopra l' **uscio** , era dipinto da tutt'e due le - *CAP. XX*
72 che pareva il capo s'alzò, s'affacciò all' **uscio** , e, riconosciuto un amico del - *CAP. XX*
73 alla camera della vecchia, e picchiò all' **uscio** con un calcio. - Chi è? - - *CAP. XXI*
74 sentì scorrere il paletto negli anelli, e l' **uscio** si spalancò. L'innominato, - *CAP. XXI*
75 in terra, nel canto il più lontano dall' **uscio** . - Chi t'ha detto che tu la - *CAP. XXI*
76 detto, si mosse rapidamente verso l' **uscio** . Lucia s'alzò e corse per - *CAP. XXI*
77 con più risolutezza, riprese: - è serrato l' **uscio** ? è serrato bene? - E dopo - *CAP. XXI*
78 la carabina in un cantuccio vicino all' **uscio** , e picchiò, facendo insieme - *CAP. XXII*
79 e sospettosa. Vide dirimpetto un **uscio** spalancato, che metteva in - *CAP. XXII*
80 questi santi sono ostinati ". Aperto l' **uscio** , e affacciatosi alla stanza - *CAP. XXIII*
81 E precedendo i due curati, andò all' **uscio** , l'aprì, e gl'introdusse. Il - *CAP. XXIII*
82 L'arcivescovo andò avanti, spinse l' **uscio** , che fu subito spalancato - *CAP. XXIII*
83 di corsa, al primo avviso: arrivato all' **uscio** , s'accorse di don - *CAP. XXIII*
84 non mi fido di vossignoria. Arrivati all' **uscio** di strada, trovarono le due - *CAP. XXIII*
85 davanti la Malanotte; bravacci sull' **uscio** , inchini al signore, occhiate - *CAP. XXIII*
86 si levò una chiave di tasca, aprì l' **uscio** , entrò, fece entrare il - *CAP. XXIII*
87 nella stanza vicina; poi un picchio all' **uscio** . La vecchia accorre, - *CAP. XXIV*
88 buona donna. Socchiude poi di nuovo l' **uscio** , si ferma dietro a quello, e - *CAP. XXIV*
89 Allora, quello di cui si parlava, spinse l' **uscio** , e si fece vedere; Lucia, - *CAP. XXIV*
90 digiuno, era rimasto lì fermo, quasi sull' **uscio** ; nel veder poi quell'atto di - *CAP. XXIV*
91 Così detto, si voltò, andò verso l' **uscio** , e uscì il primo. Lucia, - *CAP. XXIV*
92 in coda. Scesero la scala, arrivarono all' **uscio** che metteva nel cortile. - *CAP. XXIV*
93 pensavano cosa potesse essere, videro l' **uscio** spalancarsi, e comparire il - *CAP. XXIV*
94 stesso tempo, entrò il sarto da un altr' **uscio** . Vedendo avviato il - *CAP. XXIV*
95 al frastono, le si risvegliavano, su quell' **uscio** , in quelle stanzucce, alla - *CAP. XXV*
96 che teneva attaccata a un battente d' **uscio** , in venerazione del - *CAP. XXIX*
97 ritorno, il baroccio è arrivato davanti all' **uscio** di strada. Ci metton le - *CAP. XXIX*
98 vide un buon posto d'armati, parte sull' **uscio** d'una casa, e parte nelle - *CAP. XXX*
99 indietro; con la mano al naso, vanno all' **uscio** di cucina; entrano in punta - *CAP. XXX*
100 scappando, andaron fuori, per un altr' **uscio** che metteva nell'orto. - *CAP. XXX*
101 o anche una compagnia sull' **uscio** , che aveva fatto - *CAP. XXX*
102 Chiodo. Così detto, uscì, raccostando l' **uscio** . Don Rodrigo, tornato - *CAP. XXXIII*
103 del letto, come per alzarsi, guarda all' **uscio** , lo vede aprirsi, vede - *CAP. XXXIII*
104 principiava a farsi buio. L'amico era sull' **uscio** , a sedere sur un panchetto - *CAP. XXXIII*
105 -. E così parlando, ritto sulla soglia dell' **uscio** , con la testa per aria, - *CAP. XXXIII*
106 prima cosa, un casotto di legno, e sull' **uscio** , una guardia appoggiata - *CAP. XXXIV*
107 marito è morto; ci hanno inchiodato l' **uscio** , come vedete; e da ier - *CAP. XXXIV*
108 bastoncino in mano, ritto vicino a un **uscio** socchiuso, col capo - *CAP. XXXIV*
109 mondo ". Intanto il prete, staccatosi dall' **uscio** , veniva dalla parte di - *CAP. XXXIV*
110 una capanna; poi lo vide sedersi sull' **uscio** di quella, fare un segno di - *CAP. XXXV*
111 e allora! che serve? " Tiratolo sull' **uscio** della capanna, ch'era a - *CAP. XXXV*
112 in tre salti girò la capanna, fu sull' **uscio** , vide colei che aveva - *CAP. XXXVI*
113 che s'era levato allora, e stava sull' **uscio** , a guardare il tempo, - *CAP. XXXVII*
114 sera, Agnese sente fermarsi un legno all' **uscio** . - È lei, di certo! - Era - *CAP. XXXVIII*
115 fermandola poi ancora un pochino sull' **uscio** di strada, sempre a - *CAP. XXXVIII*

usciolino *2*

1 da quello in un secondo; va verso un **usciolino** , fa stare indietro con un - *CAP. XXIII*
2 in mano; e uscirono tutt'e tre per un **usciolino** che metteva sulla - *CAP. XXIX*

uscir *15*

1 lei tocca. E sopra tutto, non si lasci **uscir** parola su questo avviso che le - *CAP. I*
2 tempi, era il ripiego più comune, per **uscir** d'impicci. Ma questa, che - *CAP. IV*
3 di dar loro un po' di brio, senza farli **uscir** di cervello. Sparecchiato, - *CAP. VII*
4 che andava a un combattimento, pure l' **uscir** di monastero, il lasciar quelle - *CAP. IX*
5 il desiderio che Gertrude sentiva d' **uscir** dall'unghie di colei, e di - *CAP. IX*
6 consiglio in cuor suo, se dovesse **uscir** dal baccano, e ritornare al - *CAP. XII*
7 di Dio e di vostra eccellenza. Ma come **uscir** di qui? Per tutto c'è gente - *CAP. XIII*
8 la maggior calca, e già eran vicini a **uscir** al largo, del tutto. Lì - *CAP. XIII*
9 era balenato in mente una speranza d' **uscir** da quell'unghie, aveva - *CAP. XVI*

10	su due piedi a deliberare; risolveva d'	**uscir** subito di lì per la strada	- *CAP. XVII*
11	animosità potenti, dovette dar luogo, e	**uscir** dallo stato. Credo che a	- *CAP. XIX*
12	e i due medici specialmente). All'	**uscir** dunque, in carrozza da	- *CAP. XXVIII*
13	Abbondio. - Sa il cielo se avrei potuto	**uscir** vivo dalle loro mani, e	- *CAP. XXX*
14	a vicenda; s'eran promesse di non	**uscir** dal lazzeretto, se non	- *CAP. XXXVI*
15	mutato; i rimasti vivi cominciavano a	**uscir** fuori, a contarsi tra loro,	- *CAP. XXXVII*

uscire *22*

1	Renzo, aprendo, e disponendosi ad	**uscire** . - Giurate... - replicò don	- *CAP. II*
2	strinse fortemente le labbra, facendone	**uscire** un suono inarticolato che	- *CAP. III*
3	anche per quelle. D'ogni intrigo si può	**uscire** ; ma ci vuole un uomo: e il	- *CAP. III*
4	saltellava, cercando l'uscio di scala, per	**uscire** a salvamento. In mezzo a	- *CAP. VIII*
5	l'unica necessità che ci sarebbe stata d'	**uscire** . La compagnia era più trista,	- *CAP. IX*
6	e si licenziò. Attraversando le sale per	**uscire** , s'abbatté nel principe, il quale	- *CAP. X*
7	per lui, con l'intenzione anche d'	**uscire** , più presto che potesse, dal	- *CAP. XIII*
8	Quello, reggendolo tuttavia, lo fece	**uscire** di tra la tavola e la panca; e,	- *CAP. XV*
9	dove un oste non avrebbe potuto farlo	**uscire** ; volle provarsi se almeno gli	- *CAP. XV*
10	poco conticino, perché domani io devo	**uscire** per certi miei affari... -	- *CAP. XV*
11	ventura, vide che da sé non ne poteva	**uscire** . Provava bensì una certa	- *CAP. XVI*
12	capo, stringendo le labbra, e facendone	**uscire** un suono inarticolato, disse:	- *CAP. XVI*
13	gli rimase ancor qualche soldo. Nell'	**uscire** , vide, accanto alla porta,	- *CAP. XVII*
14	alla fattoressa, che non m'ha mai vista	**uscire** , e mi domanderà dove vo? -	- *CAP. XX*
15	per i poveri tribolati; aiutatemi! fatemi	**uscire** da questo pericolo, fatemi	- *CAP. XXI*
16	mia! Al cardinale, che s'era mosso per	**uscire** , tenendo sempre per la	- *CAP. XXIII*
17	a porta ticinese, di dove si doveva	**uscire** , cominciò a trovarsi in	- *CAP. XXVIII*
18	discesa: l'unica sua passeggiata era d'	**uscire** sulla spianata, e d'andare,	- *CAP. XXX*
19	dai palchi fronzuti d'un grand'albero	**uscire** da ogni parte gli uccelli	- *CAP. XXX*
20	intorno si vanno ora radunando, per	**uscire** in processione dalla porta	- *CAP. XXXV*
21	ne ho veduti portar via! quanti pochi	**uscire** !... Va' preparato a fare	- *CAP. XXXV*
22	qui, troppo incerti di dove sian per	**uscire** ; diamo un'occhiata a	- *CAP. XXXVI*

uscirebbe *1*

1	più distinta d'un termine vicino, dove	**uscirebbe** d'una	- *CAP. XXXIV*

usciremo *1*

1	mi fa lei intanto da madre: noi due	**usciremo** di qui insieme, e poi	- *CAP. XXXVI*

uscirne *10*

1	dal quale non si poteva veder come	**uscirne** : tutti questi pensieri ronzavano	- *CAP. I*
2	in modo però che nessuno potesse	**uscirne** inosservato. Un fratello del	- *CAP. IV*
3	a farmi dell'interrogazioni, non potrei	**uscirne** a bene. E poi, io devo star	- *CAP. VII*
4	che tant'altri. È la miglior maniera d'	**uscirne** presto e bene: con codeste	- *CAP. XV*
5	il notaio: - questa è la vera maniera d'	**uscirne** a bene. Cosa volete? è una	- *CAP. XV*
6	d'altro che di perdersi nella folla, per	**uscirne** inosservati. Il notaio	- *CAP. XV*
7	A don Rodrigo, il quale non voleva	**uscirne** , né dare addietro, né	- *CAP. XVIII*
8	l'avesse detto stamattina! Ah, se posso	**uscirne** a salvamento, m'ha da	- *CAP. XXIII*
9	Don Gonzalo, parendogli anche d'	**uscirne** con poco, aveva levato	- *CAP. XXVIII*
10	d'un nuovo lavoro. Ma non è cosa da	**uscirne** con poche parole; e non	- *CAP. XXXII*

usciron *4*

1	zitti, nelle tenebre, a passo misurato,	**usciron** dalla casetta, e preser la	- *CAP. VII*
2	l'ebbe raffigurata. Ma quelli pure	**usciron** senza rispondere. Perpetua,	- *CAP. VIII*
3	andò verso la sagrestia; i viaggiatori	**usciron** di chiesa; e fra Fazio	- *CAP. VIII*
4	di servizio. Lui e uno de' figliuoli n'	**usciron** salvi; il resto morì. "	- *CAP. XXXI*

uscirono *4*

1	intenderci bene su tutto. Con questo,	**uscirono** dall'osteria, Tonio	- *CAP. VI*
2	tutti gli usci chiusi e la strada deserta,	**uscirono** in fretta, come se si	- *CAP. VIII*
3	capo, e col suo bordone in mano; e	**uscirono** tutt'e tre per un	- *CAP. XXIX*
4	mossero tutt'e due, come di concerto; e	**uscirono** . Né l'uno fece	- *CAP. XXXV*

uscisse *3*

1	non sapeva neppure da che porta s'	**uscisse** per andare a Bergamo; e	- *CAP. XVI*
2	che volesse dormir lì, non gli	**uscisse** fuori a domandar del	- *CAP. XVI*
3	e fece subito cenno al cappellano che	**uscisse** : il quale ubbidì. I due	- *CAP. XXIII*

uscissero *1*

1	meritevole di pena: o sequestrati che	**uscissero** di casa, o subalterni	- *CAP. XXXIV*

uscita *9*

1	tra i bravi e lui, ci fosse qualche	**uscita** di strada, a destra o a sinistra; e	- *CAP. I*
2	fare, in un'occasione. Per intender quest'	**uscita** del dottore, bisogna sapere, o	- *CAP. III*
3	dal suono della parola che gli era	**uscita** di bocca: guardò, con faccia	- *CAP. IV*
4	protesta. Il servitore gli additò l'	**uscita** ; e il frate, senza dir altro,	- *CAP. VI*
5	e diede la mano ad Agnese, la quale,	**uscita** pure, la diede alla figlia; e	- *CAP. IX*
6	di stile fu cagionata da una pietra che,	**uscita** dalle mani d'uno di que'	- *CAP. XII*
7	e a tenere il passo libero all'ultima	**uscita** . All'arrivar della carrozza,	- *CAP. XIII*
8	gli s'aggirava dentro, senza mai trovar l'	**uscita** ; si chinò verso	- *CAP. XXIII*
9	pensate d'andare a alloggiare, appena	**uscita** di qui? E chi vi	- *CAP. XXXVI*

uscite *4*

1	sospetto. Fate vedere di che sangue	**uscite** : manierosa, modesta; ma	- *CAP. X*
2	Le sue antiche confidenti eran tutte	**uscite** ; ma lei serbava vive tutte le	- *CAP. X*
3	li denti, et inarcare le ciglia ". Ma l'	**uscite** , i ripieghi, le vendette, per	- *CAP. XXXI*
4	in tutte le maniere, a tentar tutte l'	**uscite** , a scorrer per tutti i gradi	- *CAP. XXXII*

usciti *4*

1	altro discorso con sé stessa. " Saranno	**usciti** a quest'ora? o saranno ancor	- *CAP. VIII*
2	e più pungente il suo dispiacere.	**Usciti** da' sentieri, avevan presa	- *CAP. XXIX*
3	condursi fin dentro al ricovero, sia che,	**usciti** di là per disperazione,	- *CAP. XXXIV*
4	un pensiero ai mille e mille che sono	**usciti** di là -; e, col dito alzato	- *CAP. XXXVI*

uscito *14*

1	un'occhiata più espressiva che riverente.	**Uscito** poi, e camminando di mala	- *CAP. II*
2	e rimorso del colpo che gli era	**uscito** di mano, e, nello stesso	- *CAP. IV*
3	ci basta d'aver dei fatti da raccontare.	**Uscito** fuori, e voltate le spalle a	- *CAP. VI*
4	sempre camminando, don Rodrigo. - È	**uscito** con que' signori, illustrissimo.	- *CAP. VII*
5	principino, che aveva ricevuto appena	**uscito** dalle fasce, e tirato su fino	- *CAP. X*
6	per dire il vero, nessuno n'era tanto	**uscito** , quanto il povero Renzo: e	- *CAP. XIV*
7	nel numero. Milano, quand'io ne sono	**uscito** , pareva un convento di frati.	- *CAP. XVI*
8	indipendente dall'esempio; ora, l'essere	**uscito** dalla turba volgare de'	- *CAP. XX*
9	e i lettighieri, e sellare due mule.	**Uscito** anche il cappellano, si	- *CAP. XXIII*
10	domattina. Dov'è il padrone? - È	**uscito** ; m'ha detto che tornerà	- *CAP. XXIV*
11	buon conto, appena siamo arrivati, se è	**uscito** di chiesa, vado a riverirlo	- *CAP. XXIV*
12	anche lui alla fine, d'esserne	**uscito** illeso. Così, ne' pubblici	- *CAP. XXXII*
13	in cuor suo la Provvidenza, d'essere	**uscito** d'un tal frangente, senza	- *CAP. XXXIV*
14	all'intorno, come un can barbone	**uscito** dall'acqua; qualche volta	- *CAP. XXXVII*

usciva *18*

1	in una gran nappa, e dalla quale	**usciva** sulla fronte un enorme ciuffo:	- *CAP. I*
2	la mano sul manico del coltello che gli	**usciva** dal taschino. - Misericordia! -	- *CAP. II*
3	commission segreta da eseguire. Lucia	**usciva** in quel momento tutta attillata	- *CAP. II*
4	concluso. Contenta la famiglia, che ne	**usciva** con onore; contenti i frati,	- *CAP. IV*
5	certa cura secolaresca, e dalla benda	**usciva** sur una tempia una	- *CAP. IX*
6	birbante! Quel frate! - la parola gli	**usciva** arrantolata dalla gola, e	- *CAP. XI*
7	il pane? Ne' pozzi? " Ogni tanto,	**usciva** dalla bottega qualcheduno	- *CAP. XII*
8	che, anche in quella maniera, non se n'	**usciva** a bene; e pensò a trovar	- *CAP. XVI*
9	ombra. Quantunque, nel momento che	**usciva** di Gorgonzola, scoccassero	- *CAP. XVII*
10	tre stesero la mano verso colui che	**usciva** con passo franco, e con	- *CAP. XVII*
11	il punto è di soddisfarli; e come s'	**usciva** da quest'impegno?	- *CAP. XVIII*

12 suo padrone, per veder quando Lucia **usciva** dal monastero; l'aveva - *CAP. XX*
13 e, di mano in mano che la preghiera **usciva** dal suo labbro tremante, il - *CAP. XXI*
14 alla valle, gente che passava, altra che **usciva** dalle case, e s'avviava, tutti - *CAP. XXI*
15 Solo, nel passar loro accanto, mentre **usciva** , e quelle venivano avanti, - *CAP. XXV*
16 le mura, il cadavere d'una donna... Le **usciva** di bocca dell'erba mezza - *CAP. XXVIII*
17 più sinistro, da quel tristo brulichìo **usciva** qualche vociaccia che - *CAP. XXXIV*
18 piedi, non che le scarpe. Ma Renzo n' **usciva** come poteva, senz'atti - *CAP. XXXVII*

uscivan *7*

1 paura d'incontrarsi con le parole che gli **uscivan** di bocca, quel farsi quasi - *CAP. II*
2 le parole, di mano in mano che gli **uscivan** dalla penna. Frattanto - *CAP. VIII*
3 due manichi; e di sotto a quel pancione **uscivan** due gambe, nude fin sopra il - *CAP. XI*
4 non ci son per nulla. E le cose che **uscivan** da quelle bocche! da - *CAP. XVI*
5 mi divora! A misura che queste parole **uscivan** dal suo labbro, il volto, - *CAP. XXIII*
6 pesante, zaffate di puzzo più forte che **uscivan** dalle case; la gente, chi a - *CAP. XXX*
7 ch'entravan nelle case, monatti che n' **uscivan** con un peso su le - *CAP. XXXIV*

uscivano *8*

1 tagliavano la superficie azzurra del lago, **uscivano** a un colpo grondanti, e si - *CAP. VIII*
2 anch'esse qualche cosa. Da quella calca **uscivano** acclamazioni; si vedevan - *CAP. X*
3 nel branco, un altro, due, tre ne **uscivano** a sinistra, da ogni parte. - *CAP. XI*
4 le parole a fatti; e non tardò molto. **Uscivano** , sul far del giorno, dalle - *CAP. XII*
5 il posto da' nuovi concorrenti d'accatto, **uscivano** a un'ultima disperata - *CAP. XXVIII*
6 un'ultima scarica sulle carrozze che **uscivano** . Subito dopo si - *CAP. XXVIII*
7 ne' rami, nelle foglie, ne' calici, donde **uscivano** ciuffetti di fiori bianchi - *CAP. XXXIII*
8 tanti giorni. I gentiluomini, non solo **uscivano** senza il solito seguito, - *CAP. XXXIV*

uscivo *1*

1 politica, a forza d'aver giudizio, io n' **uscivo** netto; e dovevi venir tu sulla - *CAP. XV*

usi *3*

1 atroci, di capricci superbi. Ma gli **usi** così diversi di quella forza - *CAP. XIX*
2 che un giorno desidererete che Dio vi **usi** misericordia. Lasciatemi andare, - *CAP. XX*
3 io meschina, se non che lei mi **usi** misericordia? Dio perdona - *CAP. XXI*

usitato *1*

1 questo titolo nel senso più ovvio e più **usitato** , le cagionava un'invidia, un - *CAP. X*

uso *19*

1 nel sacco; e, dovendo, secondo l' **uso** , lasciare il suo nome, e - *CAP. IV*
2 da un'enfasi solenne, venutagli dall' **uso** del predicare, dava a quel - *CAP. IV*
3 chi non lo sapesse, era il termine in **uso** , a que' tempi, per significare il - *CAP. V*
4 di tutto piacere alla sposina; e benché l' **uso** universale dia la scelta ai - *CAP. X*
5 minacce, o lusinghe? Non s'è fatto **uso** di nessuna autorità, per indurla - *CAP. X*
6 simile: e appunto questo suo non esser **uso** a stravizi fu cagione in gran - *CAP. XIV*
7 è passata sotto il ponte! " Così, all' **uso** del suo paese, chiamava, per - *CAP. XVII*
8 la sua terribile situazione. Il primo **uso** che fece delle poche forze - *CAP. XX*
9 divenuto padrone, cominciò a far quell' **uso** spaventevole della sua forza, - *CAP. XX*
10 Nelle regole che stabilì per l' **uso** e per il governo della - *CAP. XXII*
11 tali biblioteche era un sottrar libri all' **uso** comune: una di quelle - *CAP. XXII*
12 sur un ciglione, la mula, secondo l' **uso** de' pari suoi, pareva che - *CAP. XXIV*
13 ma la cosa non era facile, perché era **uso** che, per tutto dove arrivava, - *CAP. XXV*
14 servir di dote alla giovine, o per quell' **uso** che ad esse sarebbe parso - *CAP. XXVI*
15 e divenuta poi quale poteva renderla l' **uso** e la vicinanza d'una tanta - *CAP. XXVIII*
16 d'impunità a un tempo. Che anzi, l' **uso** della forza pubblica stessa - *CAP. XXXII*
17 a me: non son più bambino: ho l' **uso** della ragione. Spero che, a - *CAP. XXXIII*
18 Ora, convertito l'edifizio a tutt'altr' **uso** , i vani delle facciate son - *CAP. XXXVI*
19 e chiedere al suo ministro che faccia **uso** dell'autorità che ha - *CAP. XXXVI*

usò *2*

1 a sgomberare il paese, la segretezza che **usò** , il rispetto, la timidezza, - *CAP. XIX*
2 una tavola piuttosto povera che frugale, **usò** un vestiario piuttosto povero - *CAP. XXII*

usted *4*

1 c'è gente che mi vuol morto. - Venga **usted** con migo, e si faccia - *CAP. XIII*
2 è un birbante, uno scellerato. Perdone, **usted** . La passerà male, la - *CAP. XIII*
3 con un cenno della destra: - beso a **usted** las manos-: parole che - *CAP. XIII*
4 lontano da questa gente bestiale. - **Usted** farà quello che sarà più - *CAP. XIII*

usuale *1*

1 vecchia, era il suo appellativo **usuale** ; gli aggiunti, che - *CAP. XX*

usura *1*

1 dentro quella soglia, l'hai da pagar con **usura** , l'hai da pagare ". Mentre - *CAP. XV*

usurpare *1*

1 glielo prendesse: sarebbe stato come **usurpare** un posto d'onore. - *CAP. XXIX*

utensili *1*

1 e rifacendo a poco a poco usci, mobili, **utensili** , con danari prestati da - *CAP. XXX*

utile *8*

1 offerto il pegno d'una protezione tanto **utile** in ogni occorrenza, tanto - *CAP. IX*
2 voglio avvertirla d'una cosa che le sarà **utile** di sapere; e se anche ne - *CAP. XIX*
3 a pensare come potesse render la sua **utile** e santa. Nel `5.@ manifestò - *CAP. XXII*
4 tutte le spese, siano la migliore e la più **utile** elemosina. Ma Federigo - *CAP. XXII*
5 son ben contento di poterle esser **utile** in qualche cosa. - Confidato - *CAP. XXX*
6 molti, ciò che è più interessante e più **utile** a osservarsi, mi pare che - *CAP. XXXI*
7 indosso altro che cenci. Bello, savio ed **utile** mestiere! mestiere, - *CAP. XXXIII*
8 provato nell'altro paese, gli restò un **utile** ammaestramento. Prima - *CAP. XXXVIII*

utili *2*

1 non conoscessero, e potesser loro esser **utili** ; ordinò che a tutti, fossero - *CAP. XXII*
2 fiducia in Dio li raddolcisce, e li rende **utili** per una vita migliore. - *CAP. XXXVIII*

utilità *1*

1 della biblioteca, si vede un intento d' **utilità** perpetua, non solamente - *CAP. XXII*

uva *1*

1 però migliori, almeno la più parte: l' **uva** turca, più alta di tutte, co' - *CAP. XXXIII*

uve *2*

1 di spandersi nelle vigne, per diradar l' **uve** , e alleggerire a' contadini le - *CAP. I*
2 chi se ne prendesse pensiero: anche l' **uve** nascondevano, per dir - *CAP. XXXIII*

v *8*

1 Ripamontii, Historiae Patriae, Decadis **V** , Lib. VI, Cap. III, pag - *CAP. IX*
2 il primo i fatti di papa Paolo **V** , l'altro le guerre del re - *CAP. XXVII*
3 Ripamonti (Historiae Patriae, Decadis **V** , Lib. VI, pag. ^.6.) - - *CAP. XXVIII*
4 De peste quae fuit anno `6^@, Libri **V** . Mediolani, `6~@, apud - *CAP. XXXI*
5 e per decreto speciale di Carlo **V** , le spese della peste dovevan - *CAP. XXXII*
6 `6^@ magnam stragem edidit. Cap. **V** .). Ci furon però di quelli che - *CAP. XXXII*
7 scritto la storia e l'esame di quelli (**V** . l'opuscolo in fine del volume. - *CAP. XXXII*
8 persona (Ripam. Hist. Pat., Dec. **V** , Lib. VI, Cap. III.). L' - *CAP. XXXVII*

v' *127*

1 e contornandosi in gioghi ciò che **v'** era sembrato prima un sol giogo, e - *CAP. I*
2 certamente sofferto. Ma siccome **v'** eran poi finalmente al mondo, e - *CAP. I*
3 toccata la soglia del salotto, ch'egli **v'** entrò, con un passo così legato, - *CAP. I*

4	indiscrezione, presentarsi al curato,	**v'** andò, con la lieta furia d'un uomo	- *CAP. II*
5	stavate così bene; cosa vi mancava?	**V'** è saltato il grillo di maritarvi... -	- *CAP. II*
6	timida e premurosa: - via, via, non	**v'** alterate, per amor del cielo. Vedrò,	- *CAP. II*
7	Abbondio. - Lo voglio sapere. - Chi	**v'** ha detto... - No, no; non più	- *CAP. II*
8	i soli amici e servitori ben conosciuti	**v'** entravan liberamente, senza essere	- *CAP. II*
9	a cui era avvezza la mente di Renzo,	**v'** entrarono in folla. Si rammentò	- *CAP. II*
10	del dottore; gli fu indicata, e	**v'** andò. All'entrare, si sentì preso	- *CAP. III*
11	tocca poi a imbrogliarle. Se volete ch'io	**v'** aiuti, bisogna dirmi tutto, dall'a	- *CAP. III*
12	vedete, ch'io sappia da voi, che	**v'** ha mandato lui: fidatevi. Gli dirò	- *CAP. III*
13	chieder a Dio qualcosa per me, quando	**v'** avessi abbandonata? voi in questo	- *CAP. V*
14	confida! Non vi perdete d'animo: Egli	**v'** assisterà: Egli vede tutto: Egli	- *CAP. V*
15	donne: per quel poco che posso, non	**v'** abbandonerò. - Oh, lei non è	- *CAP. V*
16	a stento, tra i singhiozzi: - non	**v'** ho mai visto così. - Non dite	- *CAP. VII*
17	con voce accorata, ma risoluta: - non	**v'** importa più dunque d'avermi per	- *CAP. VII*
18	un viso più che mai stravolto: - io non	**v'** avrò; ma non v'avrà né anche	- *CAP. VII*
19	stravolto: - io non v'avrò; ma non	**v'** avrà né anche lui. Io qui senza	- *CAP. VII*
20	Ha da morire! - E io che male	**v'** ho fatto, perché mi facciate	- *CAP. VII*
21	voi? Che prova m'avete data? Non	**v'** ho io pregata, e pregata, e	- *CAP. VII*
22	per parlare al padre Cristoforo, come	**v'** ha detto ier sera? - domandò	- *CAP. VII*
23	padre... che so io? quel frate in somma	**v'** ha convertito. - Eccone un'altra	- *CAP. VII*
24	di Milano, due anni prima. Il santo	**v'** era paragonato, per l'amore allo	- *CAP. VIII*
25	con Anselmo Lunghigna, perché non	**v'** hanno voluta. Io sostenevo che	- *CAP. VIII*
26	- figliuoli! ringraziate il Signore, che	**v'** ha scampati da un gran pericolo.	- *CAP. VIII*
27	da perdere: Dio vi guardi, il suo angelo	**v'** accompagni: andate -. E mentre	- *CAP. VIII*
28	più che onorato, fin che Dio non	**v'** abbia provvedute in miglior	- *CAP. IX*
29	di mettervi nelle sue mani, e che lei	**v'** accetti, vi posso dire che sarete	- *CAP. IX*
30	di molle e d'affettuoso, che da prima	**v'** era diffuso leggermente e come in	- *CAP. IX*
31	- Come! - disse il principe: -	**v'** ha mancato di rispetto colei!	- *CAP. X*
32	siete destinata a far la prima figura.	**V'** aspettano... - È inutile dire che il	- *CAP. X*
33	avviso alla badessa, il giorno avanti. -	**V'** aspettano, e tutti gli occhi saranno	- *CAP. X*
34	fare sciolto: che non s'avesse a dire che	**v'** hanno imboccata, e che non sapete	- *CAP. X*
35	è questo quel che più mi scotta. Non	**v'** avevo detto nulla, perche, lo	- *CAP. XI*
36	è il convento: non potete sbagliare. Dio	**v'** assista, bravo giovine -. E,	- *CAP. XI*
37	e la carrozza, che vi si fermò davanti,	**v'** era un piccolo spazio voto.	- *CAP. XIII*
38	e gli andò dietro. - Non occorre che	**v'** incomodiate di più, - rispose	- *CAP. XIV*
39	in cucina, alzò il saliscendi, aprì, e	**v'** entrò col suo compagno. Due	- *CAP. XIV*
40	biglietto, e si cresce la porzione. Come	**v'** ho detto; sempre in ragion delle	- *CAP. XIV*
41	dir questo? Cosa volete da me? Chi	**v'** ha detto il mio nome? - Meno	- *CAP. XV*
42	quelli che, alla notizia d'una sommossa,	**v'** accorrono, come i corvi al campo	- *CAP. XVI*
43	A buon conto, i fracassi son finiti. Non	**v'** ho detto tutto; ora viene il	- *CAP. XVI*
44	vide aprirsi una straducola a mancina; e	**v'** entrò. A quell'ora, se si fosse	- *CAP. XVII*
45	vide, accanto alla porta, che quasi	**v'** inciampava, sdraiate in terra,	- *CAP. XVII*
46	- Oh! la mia donna, che vento	**v'** ha portata? - Vengo a cercare	- *CAP. XVIII*
47	a un punto che... - Quante volte	**v'** ho detto, all'uno e all'altro, che	- *CAP. XVIII*
48	il corpo, con tutta l'anima, alle frutte	**v'** avevan ridotto un uomo a non	- *CAP. XIX*
49	quel padre guardiano de' cappuccini che	**v'** ha condotta qui da me, la mia	- *CAP. XX*
50	licenziò dicendo: - fate ogni cosa come	**v'** ho detto, e tornate presto -. Lucia	- *CAP. XX*
51	santissima, lasciatemi andare! Cosa	**v'** ho fatto di male io? Sono una	- *CAP. XX*
52	io? Sono una povera creatura che non	**v'** ha fatto niente. Quello che	- *CAP. XX*
53	di farvi coraggio. Glielo direte, eh? che	**v'** ho fatto coraggio? - Chi è?	- *CAP. XXI*
54	disse: - son qui: m'ammazzi. -	**V'** ho detto che non voglio farvi del	- *CAP. XXI*
55	dell'inferno? Cosa le ho fatto io?... -	**V'** hanno forse maltrattata? Parlate.	- *CAP. XXI*
56	che fece strasecolar la vecchia. -	**V'** ho fatto nessun male? V'ho	- *CAP. XXI*
57	la vecchia. - V'ho fatto nessun male?	**V'** ho minacciata? - Oh no! Vedo	- *CAP. XXI*
58	con voce raddolcita, riprese: - via, non	**v'** ho detto niente di male: state	- *CAP. XXI*
59	e io che capisco... nella maniera che	**v'** ha parlato, ci sarà della roba	- *CAP. XXI*
60	voglio dormire. Lasciatemi stare; non	**v'** accostate; non partite di qui! -	- *CAP. XXI*
61	istate poi a dirgli domani ch'io non	**v'** ho fatto coraggio. Mangerò io;	- *CAP. XXI*
62	come avete a fare. Ricordatevi che	**v'** ho pregata più volte -. Così	- *CAP. XXI*
63	lavoro sulla materia assegnatagli;	**v'** unì un collegio da lui detto	- *CAP. XXII*
64	e lingue, per insegnarle un giorno;	**v'** unì una stamperia di lingue	- *CAP. XXII*

65	molte e prolisse: e poi se non	**v'** andassero a genio? se vi	- *CAP. XXII*
66	- Da me, voi! Sapete chi sono?	**V'** hanno detto bene il mio nome?	- *CAP. XXIII*
67	che aspettate da un par mio. - Che Dio	**v'** ha toccato il cuore, e vuol farvi	- *CAP. XXIII*
68	vicino? Non ve lo sentite in cuore, che	**v'** opprime, che v'agita, che non vi	- *CAP. XXIII*
69	lo sentite in cuore, che v'opprime, che	**v'** agita, che non vi lascia stare, e	- *CAP. XXIII*
70	non vi lascia stare, e nello stesso tempo	**v'** attira, vi fa presentire una	- *CAP. XXIII*
71	lasciatemi. Un popolo affollato	**v'** aspetta; tant'anime buone,	- *CAP. XXIII*
72	esser di rovina. Dio vi benedica! Dio	**v'** ha benedetto! Sapete di dove	- *CAP. XXIII*
73	don Abbondio. - No, no, voi:	**v'** ho già pregato d'altro, -	- *CAP. XXIII*
74	dunque di restare a desinare con noi.	**V'** aspetto. Intanto, io vo a	- *CAP. XXIII*
75	mano, in atto di commiato, dicendo: -	**v'** aspetto -. Si voltò a salutar	- *CAP. XXIII*
76	e farvi intendere come il Signore	**v'** ha salvata miracolosamente... -	- *CAP. XXIV*
77	stiate di buon animo, e perdonare a chi	**v'** ha fatto del male, e esser	- *CAP. XXIV*
78	che foste messa a una gran prova; ma	**v'** ha anche fatto vedere che non	- *CAP. XXIV*
79	aveva levato l'occhio da voi, che non	**v'** aveva dimenticata. V'ha rimessa	- *CAP. XXIV*
80	da voi, che non v'aveva dimenticata.	**V'** ha rimessa in salvo; e s'è	- *CAP. XXIV*
81	il peggiore di tutti; ma sentite ciò che	**v'** ho da dire. Dio misericordioso	- *CAP. XXIV*
82	vi comando di non far nulla di ciò che	**v'** era comandato. E tenete per	- *CAP. XXIV*
83	- per addossarvi codesto ministero,	**v'** ha essa fatto sicurtà della vita?	- *CAP. XXV*
84	v'ha essa fatto sicurtà della vita?	**V'** ha detto che i doveri annessi al	- *CAP. XXV*
85	ostacolo, immuni da ogni pericolo? O	**v'** ha detto forse che dove	- *CAP. XXV*
86	ivi cesserebbe il dovere? O non	**v'** ha espressamente detto il	- *CAP. XXV*
87	espressamente detto il contrario? Non	**v'** ha avvertito che vi mandava	- *CAP. XXV*
88	in vostra mano per far ciò che	**v'** era prescritto, anche quando	- *CAP. XXV*
89	siete voi impegnato in un ministero che	**v'** impone di stare in guerra con	- *CAP. XXV*
90	ministero, comunque vi ci siate messo,	**v'** è necessario il coraggio, per	- *CAP. XXV*
91	ah certo! come la debolezza della carne	**v'** ha fatto tremar per voi, così la	- *CAP. XXV*
92	fatto tremar per voi, così la carità	**v'** avrà fatto tremar per loro. Vi	- *CAP. XXV*
93	quello l'avrete ascoltato, quello non	**v'** avrà dato pace, quello v'avrà	- *CAP. XXV*
94	quello non v'avrà dato pace, quello	**v'** avrà eccitato, costretto, a	- *CAP. XXV*
95	al pericolo che lor sovrastava... Cosa	**v'** ha ispirato il timore, l'amore?	- *CAP. XXV*
96	voi ne piangerete con me. Vedete a che	**v'** ha condotto (Dio buono! e pur	- *CAP. XXVI*
97	premura per la vita che deve finire.	**V'** ha condotto... ribattete	- *CAP. XXVI*
98	umiliazione salutare, se non lo sono...	**v'** ha condotto a ingannare i	- *CAP. XXVI*
99	e già tante ragioni n'avete), che	**v'** abbian dato occasione di sentir	- *CAP. XXVI*
100	la voce sincera del vostro vescovo, che	**v'** abbian dato un mezzo di	- *CAP. XXVI*
101	gran debito che avete con loro? Ah! se	**v'** avessero provocato, offeso,	- *CAP. XXVI*
102	mai a una conclusione. Brava Agnese!	**v'** è proprio venuto un buon	- *CAP. XXIX*
103	piuttosto a ringraziarlo del bene che	**v'** ha fatto. - Oh! per questo, ci	- *CAP. XXX*
104	che potessero capitare. L'innominato	**v'** accompagnò in persona don	- *CAP. XXX*
105	e d'esporgli lo stato delle cose.	**V'** andarono, e riportarono: aver	- *CAP. XXXI*
106	miserabile radunanza andò crescendo,	**v'** accorsero altri cappuccini; e	- *CAP. XXXI*
107	- Ah! sia ringraziato il cielo, che la	**v'** è entrata! E, già s'intende,	- *CAP. XXXIII*
108	grida: - oh Signor benedetto! - Lucia!	**v'** ho trovata! vi trovo! siete	- *CAP. XXXVI*
109	- Ah cosa dite! cosa dite! Ma non	**v'** ha fatto scrivere mia madre...?	- *CAP. XXXVI*
110	che l'è un'idea storta? Lei, che	**v'** ha fatto intender la ragione	- *CAP. XXXVI*
111	che tornassi da lui a raccontargli se	**v'** avevo trovata. Vo: lo	- *CAP. XXXVI*
112	tante cose! dopo tante promesse! Cosa	**v'** ho fatto io, dopo che ci	- *CAP. XXXVI*
113	che vi dicevate? Volete credere che	**v'** abbia aiutata allora, per	- *CAP. XXXVI*
114	- Ebbene, Lucia! da quante angustie	**v'** ha liberata il Signore! Dovete	- *CAP. XXXVI*
115	offrirgli la volontà d'un altro, al quale	**v'** eravate già obbligata. - Ho	- *CAP. XXXVI*
116	quelli: ora non vedo perché Dio	**v'** abbia a voler separati. E lo	- *CAP. XXXVI*
117	per sempre. Ringraziate il cielo che	**v'** ha condotti a questo stato,	- *CAP. XXXVI*
118	guiderete bene in tutto il resto. Lucia!	**v'** ha detto, - e accennava	- *CAP. XXXVI*
119	un malefizio. E giacché il Signore	**v'** ha preservata finora, voglio	- *CAP. XXXVII*
120	ha che fare, - disse don Abbondio: -	**v'** ho forse detto di no? Io	- *CAP. XXXVIII*
121	per un originale, come si direbbe ora;	**v'** ho detto ch'era umile, non	- *CAP. XXXVIII*
122	e più a lungo tra sé. " E cosa	**v'** importa a voi altri? E chi	- *CAP. XXXVIII*
123	E cosa v'importa a voi altri? E chi	**v'** ha detto d'aspettare? Son	- *CAP. XXXVIII*
124	E quando me lo dicevate voi altri,	**v'** ho mai risposto altro, se	- *CAP. XXXVIII*
125	una buona giovine? È una contadina!	**V'** ho detto mai che v'avrei	- *CAP. XXXVIII*

126	È una contadina! V'ho detto mai che	**v'** avrei menato qui una	*- CAP. XXXVIII*
127	La quale, se non	**v'** è dispiaciuta affatto,	*- CAP. XXXVIII*

va *77*

1	fiume, poi lago, poi fiume ancora, che	**va** a perdersi in lucido	*- CAP. I*
2	ogni dì più in questa Città e Stato	**va** crescendo il numero di questi	*- CAP. I*
3	pettegolezzi, non fate schiamazzi: ne	**va** ... ne va la vita! - La vita!	*- CAP. I*
4	non fate schiamazzi: ne va... ne	**va** la vita! - La vita! - La vita	*- CAP. I*
5	probabilmente stata diversa. - E come	**va** la cerca? - soggiunse poi, per	*- CAP. III*
6	Ma sentite: apre l'uscio,	**va** verso il cantuccio dov'era stato	*- CAP. III*
7	gli dava il diritto (dove mai si	**va** a ficcare il diritto!) di non	*- CAP. IV*
8	con quel tono d'interrogazione che	**va** incontro a una trista risposta,	*- CAP. V*
9	il mio cuore era qui. Maritati, si	**va** tutti insieme, si mette su casa	*- CAP. VI*
10	testimoni ben lesti e ben d'accordo. Si	**va** dal curato: il punto sta di	*- CAP. VI*
11	cose? tu mi conosci. - Il signor curato	**va** cavando fuori certe ragioni senza	*- CAP. VI*
12	a ciò che si vuol da lui. -	**Va** bene, - disse Agnese: - va bene;	*- CAP. VI*
13	- Va bene, - disse Agnese: -	**va** bene; ma... non avete pensato a	*- CAP. VI*
14	voi qualcheduno. - Manderò Menico. -	**Va** bene, - rispose Renzo; e partì,	*- CAP. VII*
15	- No, no, tu le giocheresti.	**Va** , e portati bene; che n'avrai	*- CAP. VII*
16	verrà a guastare i fatti nostri. -	**Va** bene; e poi? Qui, il Griso a	*- CAP. VII*
17	Si starebbe freschi, con tanta gente che	**va** e viene: è sempre un porto di	*- CAP. VII*
18	scodellando le polpette nel piatto. -	**Va** bene; ma come si chiamano?	*- CAP. VII*
19	la consegnò a Tonio, dicendo: -	**va** bene? - Ora, - disse Tonio, -	*- CAP. VIII*
20	era lui che faceva un sopruso. Così	**va** spesso il mondo... voglio dire,	*- CAP. VIII*
21	più forte; nemmeno uno zitto. Allora,	**va** a chiamare un terzo	*- CAP. VIII*
22	gran cautela, e con prospero successo.	**Va** a chiamar gli altri, li fa entrar	*- CAP. VIII*
23	vi posta due sentinelle di dentro; e	**va** diritto all'uscio del terreno.	*- CAP. VIII*
24	quell'uscio: nessuno di dentro dice: chi	**va** là?; nessuno si fa sentire:	*- CAP. VIII*
25	sia: non c'è nessuno. Torna indietro,	**va** all'uscio di scala, guarda, porge	*- CAP. VIII*
26	volta alla compagnia, accenna loro che	**va** a vedere nell'altra stanza, e che	*- CAP. VIII*
27	tutti insieme; e poi anderemo: così si	**va** . Chi volete che ci tocchi, se	*- CAP. VIII*
28	cicalìo, diceva: - sicuro: adesso capisco:	**va** benissimo: è chiara: e poi? e lui	*- CAP. VIII*
29	erano spariti. S'entra nel cortile; si	**va** all'uscio del terreno: aperto e	*- CAP. VIII*
30	il sangue si porta per tutto dove si	**va** . Tutte le parole di questo genere	*- CAP. IX*
31	domani, le laverò il capo come	**va** . Lasciate fare a me, che le farò	*- CAP. X*
32	una mattina, a' suoi ufizi consueti: si	**va** a veder nella sua cella, e non si	*- CAP. X*
33	fa questi bei conti, sente un calpestìo,	**va** alla finestra, apre un poco, fa	*- CAP. XI*
34	precipitati coi quali lo aveva accolto.	**Va** a dormire, povero Griso, che tu	*- CAP. XI*
35	presto o tardi anche in questo mondo.	**Va** a dormire per ora: che un	*- CAP. XI*
36	il paese; era (vedete un po' cosa si	**va** a pensare!) uno di quegli stessi	*- CAP. XI*
37	meglio... lo Sfregiato, e il Tiradritto; e	**va** di buon animo, e sii il Griso. Che	*- CAP. XI*
38	alla donna, le domandò: - dove si	**va** a prendere il pane? - Più avanti, -	*- CAP. XI*
39	un burattello, lo porta per aria: chi	**va** , chi viene: uomini, donne,	*- CAP. XII*
40	- Dove? - Sulla piazza del duomo. -	**Va** bene. - Va bene. - E qualcosa	*- CAP. XIV*
41	Sulla piazza del duomo. - Va bene. -	**Va** bene. - E qualcosa si farà. - E	*- CAP. XIV*
42	come per i ricchi. - Ah! così	**va** bene, - disse Renzo. - Ecco	*- CAP. XIV*
43	- disse lo sconosciuto, alzandosi. - Così	**va** bene, - gridò Renzo; e	*- CAP. XIV*
44	una bambina, e so anch'io quel che	**va** fatto. Finora, mi pare che non si	*- CAP. XV*
45	tentennando il capo: - questa non mi	**va** : voglio la roba mia, signor mio.	*- CAP. XV*
46	di grazia, quel signore, da che parte si	**va** per andare a Bergamo? - Per	*- CAP. XVI*
47	né altri che paressero occuparsi di lui.	**Va** innanzi; rallenta quelle gambe	*- CAP. XVI*
48	andando a diritta -. E glielo nominò. -	**Va** bene; - disse Renzo; s'alzò,	*- CAP. XVI*
49	-	**Va** bene: e quanto c'è? - Fate	*- CAP. XVI*
50	del sudiciume ingrossa quanto più	**va** avanti. Quando parve loro	*- CAP. XVI*
51	a guardare indietro, lungo l'acqua che	**va** , e poi dirizza la prora verso	*- CAP. XVII*
52	a casa; e me li farò mandare. -	**Va** bene; e intanto fa' conto di	*- CAP. XVII*
53	cose da discorrere. Qui però, vedi, la	**va** più quietamente, e si fanno le	*- CAP. XVII*
54	- Come? Come? - Perché, e lo	**va** dicendo lui, ci trova più gusto	*- CAP. XVIII*
55	per un... Peccato che... Ma non importa;	**va** bene. E perché il signor don	*- CAP. XVIII*
56	sul tema di Madrid. A Roma si	**va** per più strade; a Madrid egli	*- CAP. XIX*
57	in cerca de' traviati, per ridurli... -	**Va** bene; ma la protezione de'	*- CAP. XIX*

58	in questo maledetto paese? dove	**va**	tutta quella canaglia? " E data	*- CAP. XXI*
59	in un lungo corso per diversi terreni,	**va**	limpido a gettarsi nel fiume.	*- CAP. XXII*
60	primo cortile, da quello in un secondo;	**va**	verso un usciolino, fa stare	*- CAP. XXIII*
61	lega in fretta la mula a un'inferriata,	**va**	alla lettiga, s'accosta alla	*- CAP. XXIII*
62	mi par rubato tutto ciò che non	**va**	in pane; ma questo è un caso	*- CAP. XXIV*
63	veda; so bene che un par suo non	**va**	a chiacchierare di queste	*- CAP. XXVI*
64	la quale, fatta sul gusto della proposta,	**va**	poi soggetta a	*- CAP. XXVII*
65	anche i fuscelli nascosti tra l'erba,	**va**	a cercare negli angoli le	*- CAP. XXVII*
66	seguiva le carrozze, gridando: - la	**va**	via la carestia, va via il	*- CAP. XXVIII*
67	gridando: - la va via la carestia,	**va**	via il sangue de' poveri, - e	*- CAP. XXVIII*
68	rendere un bel conto! Ma intanto, ne	**va**	di mezzo chi non ci ha colpa.	*- CAP. XXIX*
69	con una buona dormita, tutto se ne	**va**	. Ho un gran sonno... Levami	*- CAP. XXXIII*
70	in deposito presso all'ospite. - Se la mi	**va**	bene, - gli disse, - se la	*- CAP. XXXIII*
71	in questo Milano. Per entrare, tutto mi	**va**	a seconda; e poi, quando ci	*- CAP. XXXIV*
72	paga, o da quella carità spontanea che	**va**	in cerca de' bisogni e de'	*- CAP. XXXV*
73	un uomo di giudizio, come è lui, non	**va**	a pensar cose di questa	*- CAP. XXXVI*
74	Lucia si volta, s'alza precipitosamente,	**va**	incontro al vecchio,	*- CAP. XXXVI*
75	in tanto meno nell'eseguire. Quel che	**va**	nelle maniche, non può	*- CAP. XXXVII*
76	tornare a insegnare, vi direbbe che gli	**va**	dato dell'eminenza: avete	*- CAP. XXXVIII*
77	laggiù in curia, a dar dispense, se la	**va**	per tutto come qui. Per	*- CAP. XXXVIII*

va' *21*

1	zitta! - disse Renzo. - Vien qua;	**va'**	su da Lucia, tirala in disparte, e	*- CAP. II*
2	frate. - Vengo alla cerca delle noci. -	**Va'**	a prender le noci per i padri, -	*- CAP. III*
3	e negozio! - Sta' zitto, buffone;	**va'**	a letto, - diceva l'oste. Ma Renzo	*- CAP. XV*
4	di quelle parole: trovale, alla malora.	**Va'**	. E partita che fu, si fermò	*- CAP. XX*
5	prendi un compagno, due se vuoi; e	**va'**	di corsa a casa di quel don	*- CAP. XXI*
6	il comando di quella voce segreta, - no:	**va'**	a riposarti; e domattina... farai	*- CAP. XXI*
7	un fiaschetto di vino, e soggiunse: -	**va'**	qui da Maria vedova; lasciale	*- CAP. XXIV*
8	E tu, - disse a un ragazzo, -	**va'**	nell'orto, a dare una scossa al	*- CAP. XXIX*
9	E tu, - disse a un altro, -	**va'**	sul fico, a coglierne quattro	*- CAP. XXIX*
10	lo paga bene, tien segreti gli ammalati.	**Va'**	a chiamarlo: digli che gli	*- CAP. XXXIII*
11	gli comunicò la sua risoluzione. -	**Va'**	, questa volta, che il cielo ti	*- CAP. XXXIII*
12	volar subito a' piedi, susurrò: -	**va'**	innanzi presto -. Renzo non	*- CAP. XXXIV*
13	e giù anche lui, dall'altra parte. -	**Va'**	, va', povero untorello, -	*- CAP. XXXIV*
14	anche lui, dall'altra parte. - Va',	**va'**	, povero untorello, - rispose	*- CAP. XXXIV*
15	veduti portar via! quanti pochi uscire!...	**Va'**	preparato a fare un	*- CAP. XXXV*
16	lo sai, tu, quale sia la giustizia!	**Va'**	, sciagurato, vattene! Io,	*- CAP. XXXV*
17	là verso quella fossa dov'io sarò.	**Va'**	, tu m'hai levata la mia	*- CAP. XXXV*
18	cui son riservate le consolazioni eterne.	**Va'**	! non ho più tempo di darti	*- CAP. XXXV*
19	l'altro proteste: i loro visi parlavano. -	**Va'**	ora, - riprese il frate, - va'	*- CAP. XXXV*
20	- Va' ora, - riprese il frate, -	**va'**	preparato, sia a ricevere una	*- CAP. XXXV*
21	fagottino che ho lasciato su in camera,	**va'**	a prendermelo, ché prima	*- CAP. XXXVII*

vacato *1*

1	un certo posto più alto, quando fosse	**vacato**	; e temeva di non arrivare a	*- CAP. XIX*

vaccherella *1*

1	tenendo per la corda al pascolo la	**vaccherella**	magra stecchita,	*- CAP. IV*

vaccherelle *1*

1	lasciavano in casa, spingendo le loro	**vaccherelle**	, conducendosi dietro i	*- CAP. XXIX*

vacchetta *1*

1	s'alzavano a foggia di corna, coperta di	**vacchetta**	, con grosse borchie, alcune	*- CAP. III*

vada *29*

1	debito; quell'altro non lo molesti, quello	**vada**	al suo molino: tutto questo	*- CAP. III*
2	non sarà mai vero che un cappuccino	**vada**	via da questa casa, senza aver	*- CAP. V*
3	qualche fanciulla che le preme molto.	**Vada**	a far le sue confidenze a chi	*- CAP. VI*

4	Verrò, - rispose il servitore: - ma lei	**vada**	via subito e... per amor del	- *CAP. VI*
5	tanto che il povero oste non ne	**vada**	di mezzo, quelli sono i	- *CAP. VII*
6	il principe: - ha stabilito che si	**vada**	domani. Intanto io vo dal	- *CAP. X*
7	Venga il frate, venga. La vecchia?	**Vada**	a Bergamo la vecchia. La	- *CAP. XI*
8	partire. - E io non ho detto che tu	**vada**	solo. Piglia con te un paio de'	- *CAP. XI*
9	altre scelleratezze, e che il mondo	**vada**	un po' più da cristiani. Non	- *CAP. XIV*
10	di fuori; non vorrà più che il mondo	**vada**	così, e ci metterà un buon	- *CAP. XIV*
11	a far le sue veci. - Bisogna ch'io	**vada**	fuori, in grazia d'un forestiero	- *CAP. XV*
12	andare così tra il viandante e uno che	**vada**	a spasso, uscì, senza che	- *CAP. XVI*
13	quel che fa: c'è anche per noi.	**Vada**	tutto in isconto de' miei	- *CAP. XVII*
14	noiosa la sua parte, e faticosa, benché	**vada**	all'ingiù. A don Rodrigo, il	- *CAP. XVIII*
15	- che vuol che dicano? Un religioso che	**vada**	a predicare in un altro paese,	- *CAP. XIX*
16	gli fa vedere l'obbedienza, gli dice che	**vada**	a prender la sporta, il	- *CAP. XIX*
17	curato di qui non torna prima ch'io	**vada**	in chiesa, fatemi voi il	- *CAP. XXIII*
18	che aveva già alzato verso la staffa. -	**Vada**	pur su di buon animo: è	- *CAP. XXIII*
19	dà noia il bene stare; e bisogna che	**vada**	accattando guai per sé e	- *CAP. XXIII*
20	assestato, che, per qualche accidente,	**vada**	a monte, son subito	- *CAP. XXVII*
21	ha da pensare a' fatti suoi. Animo!	**vada**	a prendere il breviario e il	- *CAP. XXIX*
22	le due donne: - ringraziamo il cielo.	**Vada**	la roba; ma almeno siamo	- *CAP. XXX*
23	volta, gli era toccato a sentirsi dire: -	**vada**	a chiederlo al tale che l'ha,	- *CAP. XXX*
24	tenendosi sempre alla larga. - Ma	**vada**	a letto subito, ché il	- *CAP. XXXIII*
25	contagio; e, se Dio vuole che la ci	**vada**	bene a tutt'e due, ci	- *CAP. XXXIII*
26	peste, figliuolo, la peste! Chi è che	**vada**	in giro, in questi tempi? -	- *CAP. XXXIII*
27	che vien sempre a tormentarmi, perché	**vada**	a sotterrare. Sai che son	- *CAP. XXXIII*
28	vossignoria non può sapere come la	**vada**	per i poveri, quando	- *CAP. XXXVIII*
29	Il signor marchese ha già veduto dove	**vada**	a parare il mio discorso.	- *CAP. XXXVIII*

vadano *4*

1	affaracci di puntiglio, per poco che	**vadano**	in lungo, s'estendono, si	- *CAP. XIX*
2	andassero allora tali cose, anzi come	**vadano**	; perché, in questo	- *CAP. XXVII*
3	sentire, conviene che coloro a cui tocca,	**vadano**	al riparo di ciascheduna,	- *CAP. XXVIII*
4	essere stato a casa tua? Disperati che	**vadano**	a far la strada, non ne	- *CAP. XXXIII*

vado *6*

1	po' d'ingegno? No, non mi mancherete.	**Vado**	e torno con la risposta -. E,	- *CAP. VI*
2	padre... - Oh via! per amor di chi	**vado**	in furia? Volete tornare	- *CAP. VII*
3	possono consolare! se...! Perché non	**vado**	anch'io? Perché no?...	- *CAP. XXII*
4	si trovi... sia... possa... Basta,	**vado**	a vedere -. E andò a	- *CAP. XXII*
5	siamo arrivati, se è uscito di chiesa,	**vado**	a riverirlo in fretta in	- *CAP. XXIV*
6	attaccò poi alla catena; e soggiunse: -	**vado**	a mungere: quando	- *CAP. XXXVII*

vagabonda *1*

1	supplizi sugli animi d'una moltitudine	**vagabonda**	e riunita, che si	- *CAP. XXVIII*

vagabondi *5*

1	di Milano, per cagione dei bravi e	**vagabondi**	, pubblica un bando contro	- *CAP. I*
2	questo bando, e doversi ritenere bravi e	**vagabondi**	... i quali, essendo forestieri	- *CAP. I*
3	quanto danno e rovine sieno... i bravi e	**vagabondi**	, e del pessimo effetto che	- *CAP. I*
4	il numero di questi tali(bravi e	**vagabondi**	), né di loro, giorno e	- *CAP. I*
5	ombroso che par che dica: monatti?	**vagabondi**	? commissari? untori?	- *CAP. XXXIV*

vagabondo *2*

1	come un turbine vasto, incalzante,	**vagabondo**	, scoscendendo e	- *CAP. XXVII*
2	finestre, tendevan l'orecchio al ronzìo	**vagabondo**	; altri, e tra questi si	- *CAP. XXXII*

vagando *1*

1	che veniva da qualche cascina isolata,	**vagando**	per l'aria, lamentevole	- *CAP. XVII*

vagante *1*

1	solitudine, se non qualche ombra	**vagante**	piuttosto che persona	- *CAP. XXXIII*

vaganti *1*

1 più necessarie come di quelle di lusso, **vaganti** di porta in porta, di - *CAP. XXVIII*

vagar *1*

1 l'abborrimento dello stato presente, un **vagar** faticoso dietro a desidèri che - *CAP. X*

vagheggiare *1*

1 dopo essere stato qualche momento a **vagheggiare** quella decorosa - *CAP. XIII*

vagheggiato *2*

1 tante promesse, un avvenire così **vagheggiato** , e così tenuto sicuro, e - *CAP. II*
2 aveva fino allora più distintamente **vagheggiato** in que' sogni - *CAP. IX*

vagiti *2*

1 ronzìo di preghiere, di lamenti e di **vagiti** . Quella vista, oltre la - *CAP. XVII*
2 a distinguere un misto singolare di **vagiti** e di belati; fin che arrivò - *CAP. XXXV*

vagito *1*

1 poppa; e qualche altra accorrere a un **vagito** , come con senso materno, - *CAP. XXXV*

vaglia *1*

1 il padre Zaccaria? È un uomo di **vaglia** , vedete, il padre Zaccaria. - *CAP. XVIII*

vagliensteino *3*

1 - interruppe ancora il podestà, - è **Vagliensteino** , come l'ho sentito - *CAP. V*
2 gonfie, il corso della sua eloquenza. - **Vagliensteino** mi dà poco fastidio; - *CAP. V*
3 occhio a tutto, e per tutto; e se **Vagliensteino** vorrà fare il - *CAP. V*

vaglion *1*

1 ungili, estirpali costoro, che non **vaglion** qualcosa, se non - *CAP. XXXIV*

vai *3*

1 di correr là: - io vo; tu, **vai** ? vengo; andiamo, - si sentiva - *CAP. XII*
2 stamattina, - diceva un altro. - Se **vai** domani, vengo anch'io, - disse - *CAP. XVI*
3 pensieri che alle parole del giovine: - tu **vai** con buona intenzione; e - *CAP. XXXV*

val *4*

1 ottima e di giusto peso sul pulpito, non **val** niente, sia detto col dovuto - *CAP. V*
2 sia; un religioso che, senza farvi torto, **val** più un pelo della sua barba - *CAP. XVII*
3 le speranze, i disegni della vita; **val** a dire che pensò più che - *CAP. XXXIII*
4 disse a Renzo quel monatto: - **val** più uno di noi che cento di - *CAP. XXXIV*

valdistano *1*

1 ora fidarsi di quel suo principe di **Valdistano** o di Vallistai, o come lo - *CAP. V*

vale *5*

1 che quello era un giorno di conquista, **vale** a dire che ognuno pigliava, a - *CAP. XI*
2 sfonda l'uscio; si fa la debita diligenza, **vale** a dire che si fa come in una - *CAP. XVIII*
3 Poco dopo il baleno, scoppiò il tuono; **vale** a dire che, una bella - *CAP. XVIII*
4 in un aggettivo. Poi, non vera peste, **vale** a dire peste sì, ma in un - *CAP. XXXI*
5 Giove? brucerete Saturno? His fretus, **vale** a dire su questi bei - *CAP. XXXVII*

valente *1*

1 oltre all'essere, senza paragone, il più **valente** della famiglia, era anche - *CAP. VII*

valenti *1*

1 i servitori che gli eran rimasti, pochi e **valenti** , come i versi di Torti; - *CAP. XXIX*

valentuomini *1*

1 finora; e se ancora, dopo tanti scritti di **valentuomini** , pensate in quel - *CAP. XII*

valere *3*

1 vi godeva un certo credito; ma nel farlo **valere** , e nel farlo rendere con - *CAP. XVIII*
2 sequestrate: le quali, per quanto può **valere** , in un fatto di questa - *CAP. XXXII*
3 potente che li tenesse vivi, e li facesse **valere** , rimanevano spesso - *CAP. XXXVII*

valeriano *1*

1 una parola, lo Statista Regnante di don **Valeriano** Castiglione, di - *CAP. XXVII*

valersi *1*

1 il buon a nulla non aveva saputo **valersi** della congiuntura, - e si - *CAP. XVIII*

valessero *1*

1 fare col fine, il lettore lo vede: come **valessero** in fatto ad ottenerlo, - *CAP. XXVIII*

valeva *1*

1 nuovo; e, in que' casi, fra Cristoforo **valeva** veramente per due. - La - *CAP. VI*

valevan *1*

1 le forze riunite di molti. I più onesti si **valevan** di questo vantaggio a difesa - *CAP. I*

valevano *2*

1 legale, spauracchi di tal genere, non **valevano** contro un avversario di - *CAP. XIX*
2 erano state di qualche difesa, tanto più **valevano** per lui, ora che a quel - *CAP. XXIX*

valga *1*

1 sé: " aqui està el busilis; Dios nos **valga** !" La porta s'apre; Ferrer esce - *CAP. XIII*

valgono *2*

1 farli con un galantuomo che sa quanto **valgono** . Andate, andate; non sapete - *CAP. III*
2 fare... n'è vero che son cose che non **valgono** ? - Dimmi: è molto - *CAP. XXXVI*

vali *1*

1 congiuntura, si vedrà quel che tu **vali** . Prima di domani, quella Lucia - *CAP. VII*

valichi *1*

1 ne' campi. Renzo, salito per un di que' **valichi** sul terreno più elevato, vide - *CAP. XI*

valida *1*

1 per la quale m'ha fatto sperare la sua **valida** protezione; e questa è la - *CAP. IX*

valle *30*

1 menava alla cura: l'altra scendeva nella **valle** fino a un torrente; e da questa - *CAP. I*
2 ne scappa: ci son tutti: è come la **valle** di Giosafat. Sentite ora la pena. - *CAP. III*
3 rapidamente, giù per i pendìi, e nella **valle** . Un venticello d'autunno, - *CAP. IV*
4 dell'innominato era a cavaliere a una **valle** angusta e uggiosa, sulla cima - *CAP. XX*
5 dalle due parti. Quella che guarda la **valle** è la sola praticabile; un - *CAP. XX*
6 per dir così, l'altra parete della **valle** , hanno anch'essi un po' di - *CAP. XX*
7 resto, non che lassù, ma neppure nella **valle** , e neppur di passaggio, non - *CAP. XX*
8 si rammentava d'aver veduto nella **valle** uno di quella razza, né vivo, - *CAP. XX*
9 e lo porta addirittura nel mezzo della **valle** , appiè del poggio, - *CAP. XX*
10 qualche tempo verso uno sbocco della **valle** ; ed ecco spuntar la carrozza, e - *CAP. XX*
11 si distingueva, nella strada in fondo alla **valle** , gente che passava, altra che - *CAP. XXI*
12 rimasto solo, continuò a guardar nella **valle** , ancor più pensieroso. " Per - *CAP. XXII*
13 passeggiero, ma s'andava verso quella **valle** tremenda, dove non - *CAP. XXIII*
14 accennava di far presto. Entrano nella **valle** . Come stava allora il - *CAP. XXIII*

15	allora il povero don Abbondio! Quella	**valle** famosa, della quale aveva	- *CAP. XXIII*
16	nella scesa dal castello al fondo della	**valle** . Il lettighiero, stimolato da'	- *CAP. XXIV*
17	scesa, e s'uscì finalmente anche dalla	**valle** . La fronte dell'innominato	- *CAP. XXIV*
18	sua conversione l'aveva preceduto nella	**valle** ; vi s'era subito sparsa, e	- *CAP. XXIV*
19	che, trovandosi la mattina fuor della	**valle** , avevan risaputa per i	- *CAP. XXIV*
20	leggeranno il nostro. E chi sa se, nella	**valle** stessa, chi avesse voglia di	- *CAP. XXIV*
21	abbracciato volentieri, i più, nativi della	**valle** , eran tornati ai campi, o ai	- *CAP. XXIX*
22	mettere, non solo questa, ma anche la	**valle** , in istato di difesa, se mai	- *CAP. XXIX*
23	dire a' suoi contadini e affittuari della	**valle** , che chiunque si sentiva,	- *CAP. XXIX*
24	posti all'entrature e in altri luoghi della	**valle** , sulla salita, alle porte del	- *CAP. XXIX*
25	e giù per la salita, in giro per la	**valle** , a stabilire, a rinforzare, a	- *CAP. XXIX*
26	i nostri tre fuggitivi s'avvicinavano alla	**valle** , ma all'imboccatura opposta,	- *CAP. XXX*
27	fu ben peggio quando, all'entrata della	**valle** , vide un buon posto	- *CAP. XXX*
28	col dito i monti che chiudevano la	**valle** di rimpetto, - sento che,	- *CAP. XXX*
29	a ciò, e andava con essa fuor della	**valle** , dalla parte dov'era indicato	- *CAP. XXX*
30	discrezione, andava a desinare giù nella	**valle** , dove in quella circostanza,	- *CAP. XXX*

valligiani *1*

1	passeggiata. Dal solo accorrere de'	**valligiani** , e anche di gente più	- *CAP. XXII*

vallistai *1*

1	di quel suo principe di Valdistano o di	**Vallistai** , o come lo chiamano, e se... -	- *CAP. V*

valloncelli *1*

1	e continuo; poi si rompe in poggi e in	**valloncelli** , in erte e in ispianate,	- *CAP. I*

valore *6*

1	particolare de' fatti, può aver qualche	**valore** , o anche molto; ma che	- *CAP. XXII*
2	e allora le parole acquisteranno più	**valore** nella mia bocca, perché	- *CAP. XXVI*
3	del Cardano, in grazia del suo	**valore** in astrologia; dicendo	- *CAP. XXVII*
4	della derrata e una multa altrettanto	**valore** , et maggior pena	- *CAP. XXVIII*
5	fuori della città pane, per più del	**valore** di venti soldi; pena la	- *CAP. XXVIII*
6	in risposta ch'eran sogni. D'ugual	**valore** , se non in tutto d'ugual	- *CAP. XXXII*

valsassina *3*

1	di là entrarono e si sparsero nella	**Valsassina** , da dove sboccarono	- *CAP. XXVIII*
2	cerca. Scorsero il territorio di Lecco, la	**Valsassina** , le coste del lago di	- *CAP. XXXI*
3	- Dov'è? - È andata a starsene nella	**Valsassina** , da que' suoi parenti,	- *CAP. XXXIII*

valse *1*

1	consolare e soccorrere gl'infermi. Si	**valse** dell'autorità che tutto gli	- *CAP. XXII*

valsero *1*

1	Anche alcuni principi esteri, - dice, - si	**valsero** più volte dell'opera sua,	- *CAP. XIX*

valtellina *2*

1	aveva invaso il paese de' Grigioni e la	**Valtellina** ; si disponeva a calar	- *CAP. XXVIII*
2	e sette mila cavalli; e, scendendo dalla	**Valtellina** per portarsi nel	- *CAP. XXVIII*

valutar *1*

1	so dire che tutto il monastero saprà	**valutar** l'onore che Gertrude gli fa.	- *CAP. X*

vana *1*

1	e notte, in compagnia di quella forma	**vana** , terribile, impassibile! Quante	- *CAP. X*

vane *2*

1	con astioso silenzio, o impugnati con	**vane** proteste, ma sostenuti in fatto e	- *CAP. I*
2	far più conto, figurò di trovar così	**vane** quelle scuse! di giorno chiaro,	- *CAP. XX*

vaneggiamenti *1*

1 che dominasse le volontà. I **vaneggiamenti** degl'infermi che - *CAP. XXXII*

vaneggiamento *1*

1 di proposito. Per buona sorte, in quel **vaneggiamento** , gli era però - *CAP. XIV*

vanga *2*

1 che troppo gli preme; altri spingevan la **vanga** come a stento, e rovesciavano - *CAP. IV*
2 e il gomito appoggiato sul manico della **vanga** mezza ficcata nel terreno, e - *CAP. VIII*

vangelo *3*

1 inteso, tu? - Ho inteso che spiegava il **Vangelo** in vece del signor curato. - *CAP. XXIV*
2 il male come il bene; ha il suo **vangelo** anch'esso, un vangelo di - *CAP. XXV*
3 bene; ha il suo vangelo anch'esso, un **vangelo** di superbia e d'odio; e - *CAP. XXV*

vanghe *1*

1 della sera; venivan gli uomini, con le **vanghe** , e con le zappe sulle spalle. - *CAP. VII*

vangile *1*

1 ficcata nel terreno, e con un piede sul **vangile** ; stando, dico, a speculare - *CAP. VIII*

vanguardia *3*

1 già poco lontana, e già una piccola **vanguardia** di bravi era andata a - *CAP. VII*
2 s'avanza, qualcheduno di quei della **vanguardia** rallenta il passo, si - *CAP. VIII*
3 ascoltan l'avviso, vedon comparire la **vanguardia** : in fretta e in furia, si - *CAP. XIII*

vani *1*

1 convertito l'edifizio a tutt'altr'uso, i **vani** delle facciate son murati; - *CAP. XXXVI*

vanità *3*

1 livrea che impegnasse a difenderlo la **vanità** e l'interesse d'una famiglia - *CAP. I*
2 avevan coltivata e accresciuta in lei la **vanità** naturale, per farle piacere il - *CAP. IX*
3 d'umiltà, a quelle massime intorno alla **vanità** de' piaceri, all'ingiustizia - *CAP. XXII*

vanno *33*

1 e sevitie che dagl'huomini temerarij si **vanno** moltiplicando, se - *INTRODUZIONE*
2 occhij d'Argo e braccj di Briareo, si **vanno** trafficando per li - *INTRODUZIONE*
3 di mondo, e sanno benissimo come **vanno** queste faccende. Il povero - *CAP. I*
4 picchiare a dieci porte. - Ma! le annate **vanno** scarse, fra Galdino; e, quando - *CAP. III*
5 ragioni, le cose non anderebbero come **vanno** . - Ha detto dunque quel - *CAP. VII*
6 e l'hanno abbandonata, e ora ci **vanno** le streghe: ma non è sabato, - *CAP. VII*
7 una coltellata da consegnare a uno, lo **vanno** ad aspettar fuori, e lontano - *CAP. VII*
8 correre gli altri: alcuni s'alzano, e **vanno** alla finestra: i poltroni, - *CAP. VIII*
9 seguirebbe nulla; ma le ciarle, quando **vanno** in lungo, mi seccano. È - *CAP. XI*
10 Tre figure come le vostre, e che **vanno** per i fatti loro, chi vuoi che - *CAP. XI*
11 altrimenti gli muto nome ". Ma (come **vanno** alle volte le cose di questo - *CAP. XI*
12 batto. Son uomo di mondo, e so come **vanno** queste cose. Questi merlotti - *CAP. XII*
13 al rovescio de' dieci comandamenti, e **vanno** a cercar la gente quieta, che - *CAP. XIV*
14 dico delle curiose... ma quando le cose **vanno** bene. Per capire questa - *CAP. XIV*
15 come se foste tre galantuomini che **vanno** a spasso -. E, con tono - *CAP. XV*
16 e, riconosciuto colui che arrivava, gli **vanno** incontro. Era un mercante - *CAP. XVI*
17 uno della brigata, - io che so come **vanno** queste faccende, e che ne' - *CAP. XVI*
18 un bravo giovine: i più presumono, e **vanno** susurrandosi agli orecchi - *CAP. XVIII*
19 principiano talvolta da una bagattella, e **vanno** avanti, vanno avanti... A - *CAP. XIX*
20 da una bagattella, e vanno avanti, **vanno** avanti... A voler trovarne il - *CAP. XIX*
21 con quell'altra circostanza... Lei sa come **vanno** queste cose. - Veramente, - - *CAP. XIX*
22 la strada di Monza? - Andando di lì, **vanno** a rovescio, - rispondeva la - *CAP. XX*
23 così alla ventura... Ma costoro non **vanno** tutti per l'elemosina. - *CAP. XXII*
24 I colpi cascano sempre all'ingiù; i cenci **vanno** all'aria. Lucia, di ragione, - *CAP. XXIV*

25	mentire ai vostri figliuoli. " Ecco come	**vanno**	le cose, - diceva ancora	- *CAP. XXVI*
26	lei. - Ma dove andiamo? - Dove	**vanno**	tutti gli altri? Prima di	- *CAP. XXIX*
27	respinge indietro; con la mano al naso,	**vanno**	all'uscio di cucina; entrano	- *CAP. XXX*
28	qualche cosa le memorie di quel tempo	**vanno**	d'accordo, è nell'attestare	- *CAP. XXXI*
29	che dev'essere uno di que' birboni che	**vanno**	in giro a unger le porte	- *CAP. XXXIV*
30	vita che facciamo, ci maledicono, e	**vanno**	dicendo che, finita la	- *CAP. XXXIV*
31	tende; e proseguì: - là intorno si	**vanno**	ora radunando, per uscire	- *CAP. XXXV*
32	non si comunica, non si propaga, come	**vanno**	blaterando. Posti questi	- *CAP. XXXVII*
33	son due cose come le gambe, che due	**vanno**	meglio d'una sola. Non	- *CAP. XXXVIII*

vano *8*

1	in sentinella, che ingombrava mezzo il	**vano**	della porta, appoggiata con la	- *CAP. VII*
2	sentì venir rimbombando dall'alto, nel	**vano**	immoto dell'aria, per l'ampio	- *CAP. VIII*
3	tempo, che la conversa fu aspettata in	**vano**	, una mattina, a' suoi ufizi	- *CAP. X*
4	un'altra volta detto a quattr'occhi, nel	**vano**	d'una finestra, che il	- *CAP. XVIII*
5	parer così brutta cosa l'anteporre un	**vano**	scrupolo alla riconoscenza,	- *CAP. XX*
6	che le guardie avevan tentato in	**vano**	di respingere, precedeva,	- *CAP. XXVIII*
7	alcuni, spinti a forza, resistevano in	**vano**	, in vano gridavano che	- *CAP. XXXIV*
8	spinti a forza, resistevano in vano, in	**vano**	gridavano che volevan	- *CAP. XXXIV*

vantaggi *6*

1	propria quiete, non si curava di que'	**vantaggi**	, per ottenere i quali facesse	- *CAP. I*
2	il contraccambio: giacché è uno de'	**vantaggi**	di questo mondo, quello di	- *CAP. IV*
3	non che contrappesare tutti que'	**vantaggi**	, li rendeva, si può dire,	- *CAP. XVIII*
4	i mezzi d'una grand'opulenza, tutti i	**vantaggi**	d'una condizione	- *CAP. XXII*
5	anche stato l'infimo per condizione. I	**vantaggi**	d'un altro genere, che la	- *CAP. XXII*
6	e quindi di far che ci trovassero molti	**vantaggi**	e, soprattutto quello	- *CAP. XXVI*

vantaggio *10*

1	l'onore d'alloggiare un comandante, e il	**vantaggio**	di possedere una stabile	- *CAP. I*
2	propria; in ognuna l'individuo trovava il	**vantaggio**	d'impiegar per sé, a	- *CAP. I*
3	molti. I più onesti si valevan di questo	**vantaggio**	a difesa soltanto; gli astuti e	- *CAP. I*
4	sua antica esperienza gli darebbe gran	**vantaggio**	sur un giovanetto ignorante.	- *CAP. II*
5	povero Renzo! Sarebbe ancora un	**vantaggio**	se, per commetter	- *CAP. VII*
6	doni di Dio, a gloria sua, e in	**vantaggio**	del prossimo, come	- *CAP. IX*
7	tocca a me a farne tornare tutto il	**vantaggio**	e tutto il merito sopra di	- *CAP. X*
8	diede, quasi in un momento, un gran	**vantaggio**	alla parte degli umani,	- *CAP. XIII*
9	e oneste, dice, recano anche questo	**vantaggio**	, che, quanto più sono	- *CAP. XIV*
10	s'era concluso; dopo uno scontro, col	**vantaggio**	de' Francesi, s'era	- *CAP. XXVIII*

vantarmi *1*

1	in gran parte la deve a me, senza	**vantarmi**	: lui il capitale, e io	- *CAP. XVII*

vantarsene *3*

1	togliesse al ragazzaccio ogni tentazion di	**vantarsene**	. Un pretesto qualunque,	- *CAP. IX*
2	come gli altri, crepava di voglia di	**vantarsene**	. E quantunque Tonio,	- *CAP. XI*
3	soddisfazione data a lui, e... non dico	**vantarsene**	, trionfarne, ma... - Le	- *CAP. XIX*

vantarsi *5*

1	poi anche, se loro piacesse, credere e	**vantarsi**	che s'era fatto frate per	- *CAP. IV*
2	a sinistra: ond'è che nessuno può mai	**vantarsi**	di conoscere i suoi disegni; e	- *CAP. V*
3	que' pochi del suo paese che potevan	**vantarsi**	d'essere stati a Milano,	- *CAP. XI*
4	che più d'un ribaldo ha osato	**vantarsi**	che, un giorno o l'altro...	- *CAP. XXIII*
5	tripudio palese, un congratularsi e un	**vantarsi**	tra' denti d'aver trovata	- *CAP. XXVIII*

vanto *1*

1	aveva risposto di sì, non fu un	**vanto**	, una sparata, come si dice;	- *CAP. XXVII*

vapori *1*

1	una piccola luna, in un gran cerchio di	**vapori**	. Nondimeno le donne dissero	- *CAP. VI*

varcata *1*

1 con sé e con gli altri, aveva **varcata** la puerizia, e s'inoltrava in - *CAP. IX*

varchi *2*

1 svelte; e il torrente penetrò per tutti i **varchi** . Quelli di dentro, vedendo la - *CAP. XII*
2 sempre qualche sprazzo, come dice il **Varchi** , parlando di quella che, - *CAP. XXVIII*

vari *14*

1 luogo stesso da dove contemplate que' **vari** spettacoli, vi fa spettacolo da - *CAP. I*
2 sentisse le ossa gravi e fiaccate da' **vari** strapazzi di quella giornata, - *CAP. VI*
3 dispersi e posti come a quartiere in **vari** luoghi de' due stati sul lembo - *CAP. XIX*
4 a due); e il loro ufizio era di coltivare **vari** studi, teologia, storia, lettere, - *CAP. XXII*
5 e tutto rimase in silenzio. Per quanto **vari** e tumultuosi fossero i - *CAP. XXIV*
6 invincibilmente, dalla vergogna e da' **vari** timori che abbiam detto di - *CAP. XXV*
7 percorrere, con dietro facchini carichi di **vari** cibi, d'altri più sottili e più - *CAP. XXVIII*
8 con l'autorità in parte indipendente de' **vari** condottieri. Questi poi in - *CAP. XXVIII*
9 voleva trattenerla, e discuter con lei i **vari** partiti; ma lei, tra il da fare, - *CAP. XXIX*
10 messo a sacco. Erano lanzichenecchi di **vari** corpi che, rimasti indietro - *CAP. XXX*
11 loro gonfaloni, le confraternite, in abiti **vari** di forme e di colori; poi le - *CAP. XXXII*
12 di questi unguenti se ne componesse in **vari** luoghi, e che molte fossero - *CAP. XXXII*
13 ancor più odioso, pennacchi e fiocchi di **vari** colori, che quegli sciagurati - *CAP. XXXIV*
14 era, come s'è potuto vedere anche in **vari** luoghi di questa storia, - *CAP. XXXVII*

varia *3*

1 una, lasciatemi dire, accozzaglia di gente **varia** d'età e di sesso, che stava a - *CAP. XIII*
2 quelle circostanze, in una così vasta e **varia** riunione, dove coi - *CAP. XXVIII*
3 soffogato, in mezzo a una nuova, **varia** e fitta generazione, nata - *CAP. XXXIII*

variandosi *1*

1 di particolari, che andavano crescendo e **variandosi** ogni momento. La - *CAP. XVIII*

variata *1*

1 era più trista, più scarsa, meno **variata** che nel monastero. A ogni - *CAP. IX*

variato *2*

1 dove una lunga distesa di quel vasto e **variato** specchio dell'acqua; di qua - *CAP. I*
2 e il paese rischiarato dalla luna, e **variato** qua e là di grand'ombre. - *CAP. VIII*

variava *1*

1 per dir così, tante forme, in quante **variava** il bisogno. Infatti, - *CAP. XXVIII*

variavano *1*

1 qualcheduno sempre ci se n'attaccava, **variavano** secondo le circostanze e - *CAP. XX*

varie *17*

1 l'impunità. Le forze però di queste **varie** leghe eran molto disuguali; e, - *CAP. I*
2 rilevata allora e accresciuta dalle **varie** affezioni che le si dipingevan sul - *CAP. II*
3 tesi, brillavan le foglie rosseggianti a **varie** tinte; e la terra lavorata di - *CAP. IV*
4 quale pendevano ritratti di famiglia, di **varie** generazioni. Quando si - *CAP. VII*
5 contrapponevan esse le immagini **varie** e luccicanti, di nozze, di - *CAP. IX*
6 minacciata in enimma? Molte e **varie** e strane se ne affacciavano alla - *CAP. IX*
7 di dov'era quella conversa; si scrisse in **varie** parti: non se n'ebbe mai la più - *CAP. X*
8 toccherebbe a me a pagarlo. Però, da **varie** cose m'è parso di poter - *CAP. XI*
9 per un andirivieni di corridoi bui, e per **varie** sale tappezzate di moschetti, - *CAP. XX*
10 non accordato ma consentaneo delle **varie** campane, quali più, quali - *CAP. XXI*
11 Madonna! -, dopo aver fatte al messo **varie** domande, alle quali questo - *CAP. XXIV*
12 scelta, tutte opere delle più riputate, in **varie** materie; in ognuna delle - *CAP. XXVII*
13 né moderno; è il filosofo. Aveva anche **varie** opere de' più savi e sottili - *CAP. XXVII*

14 moltitudine, formata a caso, di persone, **varie** di condizione, di costumi, - *CAP. XXX*
15 è forte la carità! Tra le memorie così **varie** e così solenni d'un - *CAP. XXXI*
16 giorno aumentare serventi pubblici di **varie** specie: monatti, apparitori, - *CAP. XXXII*
17 di continuo, non lì soltanto, ma in **varie** parti delle mura. Il tempo - *CAP. XXXIV*

varietà *3*

1 già dette. L'amenità de' luoghi, la **varietà** degli oggetti, quello svago - *CAP. X*
2 un tanto eccesso di stenti, in una tanta **varietà** di querele, non si - *CAP. XXVIII*
3 di capanne, quando, nella **varietà** de' lamenti e nella - *CAP. XXXV*

varii *1*

1 et opprimono i più deboli in **varii** modi, come in operare che si - *CAP. III*

vario *2*

1 Abbondio, in gran gala, con penne di **vario** colore al cappello, col suo - *CAP. II*
2 doveva voltare, sentì venir da quella un **vario** frastono, nel quale si - *CAP. XXXIV*

vasetto *1*

1 con questo però, che accettasse un **vasetto** d'unguento, e andasse - *CAP. XXXII*

vasi *2*

1 a viaggiare in compagnia di molti **vasi** di ferro. Aveva quindi, assai di - *CAP. I*
2 delle finestre stavano in mostra **vasi** , anticaglie, rarità diverse; - *CAP. XXXII*

vaso *1*

1 d'essere, in quella società, come un **vaso** di terra cotta, costretto a - *CAP. I*

vassallesco *1*

1 no. Quando una parte, con un omaggio **vassallesco** , era andata a rimettere - *CAP. XIX*

vassalli *3*

1 ardiscono di commettere contro questi **Vassalli** tanto divoti di S. M., ad - *CAP. III*
2 non vuole che codesti fedelissimi **vassalli** patiscan la fame. Ox! ox! - *CAP. XIII*
3 re, e i buoni milanesi, suoi fedelissimi **vassalli** ! Sta fresco, sta fresco. - *CAP. XIII*

vasta *9*

1 a un tal contrassegno, in quella lunga e **vasta** giogaia, dagli altri monti di - *CAP. I*
2 i diversi punti piglian più o meno della **vasta** scena circostante, e secondo che - *CAP. I*
3 non c'è bisogno d'un'erudizione molto **vasta** . Ma, dopo Archimede, - *CAP. VIII*
4 suoi; e l'incertezza stessa rendeva più **vasta** l'opinione, e più cupo il - *CAP. XIX*
5 e due case a cui soprintendere: impresa **vasta** e complicata, e tanto più - *CAP. XXVII*
6 e in quelle circostanze, in una così **vasta** e varia riunione, dove coi - *CAP. XXVIII*
7 e infatti, nell'osservare i princìpi d'una **vasta** mortalità, in cui le vittime, - *CAP. XXXI*
8 né appropriato a una mortalità così **vasta** , e così diffusa in ogni - *CAP. XXXII*
9 indizio appena e un saggio, e già una **vasta** , diversa, indescrivibile - *CAP. XXXIV*

vaste *1*

1 Ugualmente **vaste** e fondate eran le - *CAP. XXVII*

vasti *1*

1 produssero effetti più rapidi e più **vasti** . E tutti servirono a - *CAP. XXXII*

vastità *1*

1 come nascondigli di venefizio ". La **vastità** immaginata, la stranezza - *CAP. XXXII*

vasto *10*

1 un altro, dove una lunga distesa di quel **vasto** e variato specchio dell'acqua; di - *CAP. I*
2 che fosse Monza senz'altro. Nel **vasto** tesoro dell'induzioni erudite, ce - *CAP. IX*
3 della casa ne rintrona: e di mezzo al **vasto** e confuso strepito, si senton - *CAP. XIII*

4	arrivarono che la casa era già cinta di	**vasto**	assedio; e fecero alto lontano	- *CAP. XIII*
5	correre. Alzando poi lo sguardo, vide il	**vasto**	piano dell'altra riva, sparso	- *CAP. XVII*
6	perché, ogni mezz'ora, sentiva in quel	**vasto**	silenzio, rimbombare i	- *CAP. XVII*
7	la scala del mondo: come un turbine	**vasto**	, incalzante, vagabondo,	- *CAP. XXVII*
8	dava passaggio dall'uno all'altro, per un	**vasto**	andito di rimpetto alla	- *CAP. XXX*
9	focolare si potevan vedere i segni d'un	**vasto**	saccheggio accozzati insieme,	- *CAP. XXX*
10	per i portici, per le stanze, per quel	**vasto**	spazio interno, talvolta	- *CAP. XXXI*

vaticinare *1*

1	dalle mani di coloro che volevano farlo	**vaticinare**	per forza. - Se fosse vero,	- *CAP. VI*

vattene *3*

1	quale sia la giustizia! Va', sciagurato,	**vattene**	! Io, speravo... sì, ho	- *CAP. XXXV*
2	tua vendetta in cuore: che vuoi da me?	**vattene**	. Ne ho visti morire qui	- *CAP. XXXV*
3	ti dirò: latino tu non ne vuoi:	**vattene**	in pace. Ti piacerà? -	- *CAP. XXXVIII*

ve *49*

1	diviato al salotto dove l'aveva lasciato,	**ve**	lo trovò, e corse verso lui, con un	- *CAP. II*
2	con le mani verso l'uscio; e, quando	**ve**	l'ebbe cacciato, aprì, chiamò la	- *CAP. III*
3	saputo spezzarlo. Lucia è sicura da voi:	**ve**	lo dico io povero frate; e in	- *CAP. VI*
4	imparato nulla. La cosa è tale quale	**ve**	la dico: per segno tale che una	- *CAP. VI*
5	tutt'a un tratto, più umano. -	**Ve**	lo prometto. - Me l'avete	- *CAP. VII*
6	qual sia quella che predomini. -	**Ve**	l'ho promesso, - rispose Lucia,	- *CAP. VII*
7	almeno che questa sarà l'ultima. -	**Ve**	lo prometto, da povero	- *CAP. VII*
8	indegni della vostra misericordia, se non	**ve**	la chiedessimo di cuore per lui;	- *CAP. VIII*
9	fece assegnar loro una stanza, e	**ve**	gli accompagnò. Tra i	- *CAP. IX*
10	vi dice che ne pensiate una, e lui poi	**ve**	la indovinerà; ma le ha fatte	- *CAP. X*
11	Farò di buono, e ci anderò, e	**ve**	lo lascerò meglio disposto che	- *CAP. XI*
12	ho potuto intendere da' vostri discorsi,	**ve**	n'hanno fatte delle grosse. - Eh!	- *CAP. XIV*
13	loro di sbrigarvi: e poi parlerò io...	**Ve**	n'andate per i fatti vostri; e	- *CAP. XV*
14	accasato quel suo cugino Bortolo, se	**ve**	ne rammentate, che più volte	- *CAP. XVI*
15	ci fosse qualcheduno de' miei figliuoli,	**ve**	lo saprebbe dire. - E credete	- *CAP. XVI*
16	e prese a diritta. E, per non	**ve**	l'allungar più del bisogno, col	- *CAP. XVI*
17	voi sapete di certo; scommettiamo che	**ve**	lo fo comparir qui, senza	- *CAP. XVII*
18	nella sua fantasia (il luogo preciso non	**ve**	lo saprei dire), cominciò, dico,	- *CAP. XVII*
19	andare il suo conduttore con molti: Dio	**ve**	ne renda merito; e giacché	- *CAP. XVIII*
20	della carrozza; quattro altre manacce	**ve**	l'appuntellavano. Ogni volta che	- *CAP. XX*
21	è stato comandato. - Chi? chi? chi	**ve**	lo può aver comandato? - Zitta!	- *CAP. XX*
22	niente. Quello che m'avete fatto voi,	**ve**	lo perdono di cuore; e	- *CAP. XX*
23	coraggio, - diceva la vecchia: - se	**ve**	lo dice lui, che non vuol farvi	- *CAP. XXI*
24	Dovete aver bisogno di mangiare. Ora	**ve**	ne porteranno. - No, no; io	- *CAP. XXI*
25	è, eh? chi è? Volete ch'io	**ve**	lo dica. Aspetta ch'io te lo dica.	- *CAP. XXI*
26	E chi più di voi l'ha vicino? Non	**ve**	lo sentite in cuore, che	- *CAP. XXIII*
27	che è libera, in mano d'amici. Dio	**ve**	ne renderà merito -. Poi fa	- *CAP. XXIII*
28	Avreste potuto dormire in letto:	**ve**	l'ho pur detto tante volte ier	- *CAP. XXIV*
29	- Sì, sì; che Dio	**ve**	ne renda merito... E voi, chi	- *CAP. XXIV*
30	la padrona andò a prender Lucia,	**ve**	l'accompagnò, la fece sedere;	- *CAP. XXIV*
31	adempir le vostre obbligazioni, c'è Chi	**ve**	lo darà infallibilmente, quando	- *CAP. XXV*
32	sorte? - E ancor lo domandate? E non	**ve**	l'ho detto? E dovevo dirvelo?	- *CAP. XXVI*
33	Ma chi sa se Dio misericordioso non	**ve**	ne prepara? Ah non le	- *CAP. XXVI*
34	quel boccone a Maria vedova: chi sa se	**ve**	ne rammentate più!), che	- *CAP. XXIX*
35	di queste cose, - diceva. - Quante volte	**ve**	lo devo ripetere, che quel che	- *CAP. XXX*
36	giù qualcosa da metterli dentro. - Dio	**ve**	ne renda merito; aspettate	- *CAP. XXXIV*
37	avanti di qua, qualcheduno che	**ve**	la insegni, lo troverete. E	- *CAP. XXXIV*
38	dicendo: - bevi alla nostra salute. -	**Ve**	l'auguro a tutti, con tutto il	- *CAP. XXXIV*
39	- vi ringrazio della vostra carità: Dio	**ve**	ne renda merito -; e giù	- *CAP. XXXIV*
40	ci dovevo venire? Avete bisogno che	**ve**	lo dica? Chi ho io a cui	- *CAP. XXXVI*
41	a un giovine che, dispetti almeno, non	**ve**	n'aveva mai fatti! - Ma	- *CAP. XXXVI*
42	tanto di vederci marito e moglie, non	**ve**	l'ha detto anche lei che l'è	- *CAP. XXXVI*
43	non siete in voi. - Oh! volete che	**ve**	la dica? Voi altre donne,	- *CAP. XXXVI*
44	una moglie santa; e confidate che	**ve**	le concederà più	- *CAP. XXXVI*

45 ha detto! - Voi pregherete per lui! Non **ve** ne stancate. E anche per - *CAP. XXXVI*
46 l'indovinasse sempre alla ventura, non **ve** lo saprei dire; ché lui - *CAP. XXXVII*
47 a casa, ad aspettarvi Lucia, o Lucia **ve** l'aspetterebbe: intanto - *CAP. XXXVII*
48 fare addirittura una tavola sola. **Ve** l'ho dato per un - *CAP. XXXVIII*
49 delle più invidiabili; di maniera che, se **ve** l'avessi a raccontare, vi - *CAP. XXXVIII*

ve' *9*

1 che nessun senta, né sospetti di nulla, **ve'** ... dille che ho da parlarle, che - *CAP. II*
2 all'orecchio di Lucia: - bada bene, **ve'** , di non dirgli nulla. - *CAP. VI*
3 ton ton ton. Non si sarebbe fuggiti, **ve'** , allora. Tenerlo lì quel signor - *CAP. XIV*
4 - disse Renzo. - Lo vedo anch'io, **ve'** , che ho addosso un gran sonno. - *CAP. XV*
5 Ma con buona maniera, **ve'** ; che non paia che tu le - *CAP. XXIV*
6 farne cader quattro, e portale qui: tutte, **ve'** . E tu, - disse a un altro, - *CAP. XXIX*
7 dice, l'occhio medico. - Sto bene, **ve'** , - disse don Rodrigo, che - *CAP. XXXIII*
8 bisogno di qualche cosa: e sta' attento, **ve'** , se mai senti sonare. Ma - *CAP. XXXIII*
9 stare a patti d'averla; ma guarire, **ve'** ". Venne la dispensa, - *CAP. XXXVIII*

vecce *2*

1 gran stia, e metterli dentro, a viver di **vecce** e di loglio, come volevano - *CAP. XII*
2 poveri che stentano a aver pane di **vecce** e polenta di saggina; però - *CAP. XXIV*

vecchi *14*

1 coperta da un grande scaffale di libri **vecchi** e polverosi: nel mezzo, una - *CAP. III*
2 sul capo, e chiuso in una reticella; **vecchi** che, perdute le zanne, parevan - *CAP. V*
3 di crocchi: fanciulli, donne, uomini, **vecchi** , operai, poveri, si - *CAP. XII*
4 ma ce n'è pochi de' galantuomini. I **vecchi** peggio de' giovani; e i - *CAP. XIV*
5 giovani; e i giovani... peggio ancora de' **vecchi** . Però, son contento che - *CAP. XIV*
6 venisse da lui, per quanto fosse de' più **vecchi** e provati amici. Era grande, - *CAP. XX*
7 cardinale, quelli ch'eran rimasti in casa, **vecchi** , donne e fanciulli la più - *CAP. XXV*
8 che cominciavano a gustarla, tanti **vecchi** avvezzi a rammaricarsi che - *CAP. XXV*
9 del guadagno di essi: bambini, donne, **vecchi** , aggruppati co' loro - *CAP. XXVIII*
10 le spalle, con ragazzi per la mano, con **vecchi** dietro. Alcuni che, invase - *CAP. XXVIII*
11 chieder con più istanza; gli estenuati, i **vecchi** , i fanciulli, alzavano le - *CAP. XXVIII*
12 ripetendo che ne aveva lì ancora de' **vecchi** . - Quando vedrete quella - *CAP. XXX*
13 ce n'eran de' nuovi, e ne mancava de' **vecchi** . Quel giorno, don - *CAP. XXXIII*
14 fraterno ai fiacchi; giovani, sostenete i **vecchi** ; voi che siete rimasti - *CAP. XXXVI*

vecchia *54*

1 senza ch'egli se n'avvedesse, quella sua **vecchia** abitudine, e un resticciolo di - *CAP. IV*
2 scoglio: - il conte duca è una volpe **vecchia** , parlando col dovuto rispetto, - *CAP. V*
3 stava, come abbiam detto, sur una **vecchia** seggiola, ravvolto in una - *CAP. VIII*
4 una vecchia seggiola, ravvolto in una **vecchia** zimarra, con in capo una - *CAP. VIII*
5 in una vecchia zimarra, con in capo una **vecchia** papalina, che gli faceva - *CAP. VIII*
6 ad accompagnarla in camera, era una **vecchia** di casa, stata già governante - *CAP. X*
7 congratulazioni, le lodi, i consigli della **vecchia** , e sentir parlare di certe sue - *CAP. X*
8 ma tutto il paese sarebbe in moto. La **vecchia** aveva parlato mentre - *CAP. X*
9 fu rotto che dalla voce strillante della **vecchia** , che venne a svegliarla, - *CAP. X*
10 ben ricevuto. Venga il frate, venga. La **vecchia** ? Vada a Bergamo la vecchia. - *CAP. XI*
11 venga. La vecchia? Vada a Bergamo la **vecchia** . La giustizia? Poh la giustizia! - *CAP. XI*
12 della povera donna, come, in una botte **vecchia** e mal cerchiata, un vino - *CAP. XI*
13 nella strada corta e stretta di Pescheria **vecchia** , e di là, per quell'arco a - *CAP. XII*
14 una volta; entrò. Non c'era che una **vecchia** , con la rocca al fianco, e - *CAP. XVI*
15 servire al suo intento la curiosità della **vecchia** , che gli domandava dove - *CAP. XVI*
16 - Gorgonzola, volete dire, - rispose la **vecchia** . - Gorgonzola! - ripeté - *CAP. XVI*
17 chiamare un corpo di guardia. Sur una **vecchia** insegna che pendeva sopra - *CAP. XX*
18 come un gastigo, fece chiamare una sua **vecchia** donna. Era costei nata in - *CAP. XX*
19 eran conditi di beffe e d'improperi: **vecchia** , era il suo appellativo - *CAP. XX*
20 il signore. - La vedo, - rispose la **vecchia** , cacciando avanti il mento - *CAP. XX*
21 guarda di non... - Oh! - disse la **vecchia** . - Ma, - continuò - *CAP. XX*
22 La **vecchia** era corsa a ubbidire e a - *CAP. XXI*
23 Il Nibbio s'era tirato indietro; e la **vecchia** , col mento sullo sportello, - *CAP. XXI*

24	fissando lo sguardo attonito in viso alla	**vecchia** . - Venite, venite, poverina,	- *CAP. XXI*
25	e messa nella bussola. Dopo, c'entrò la	**vecchia** ; il Nibbio disse ai due altri	- *CAP. XXI*
26	chi vuol farvi del bene, - rispondeva la	**vecchia** , - da un gran... Fortunati	- *CAP. XXI*
27	e su a tastone, andò alla camera della	**vecchia** , e picchiò all'uscio con un	- *CAP. XXI*
28	è? - Apri. A quella voce, la	**vecchia** fece tre salti; e subito si	- *CAP. XXI*
29	sacco di cenci, sciagurata? - disse alla	**vecchia** , con un cipiglio iracondo. -	- *CAP. XXI*
30	terrore. - Coraggio, coraggio, - diceva la	**vecchia** : - se ve lo dice lui, che non	- *CAP. XXI*
31	con una dolcezza che fece strasecolar la	**vecchia** . - V'ho fatto nessun male?	- *CAP. XXI*
32	tu, - riprese poi subito, voltandosi alla	**vecchia** , - falle coraggio che	- *CAP. XXI*
33	parole che avete sentite voi. - Io son	**vecchia** , son vecchia, - continuò,	- *CAP. XXI*
34	avete sentite voi. - Io son vecchia, son	**vecchia** , - continuò, mormorando	- *CAP. XXI*
35	- No, no, via, - disse la	**vecchia** , ritirandosi, e mettendosi a	- *CAP. XXI*
36	Nulla, nulla; buone nuove, - disse la	**vecchia** : - è Marta che porta da	- *CAP. XXI*
37	- Ih! subito, subito, - rispondeva la	**vecchia** ; e presa una paniera dalle	- *CAP. XXI*
38	andava verso quella parte. La	**vecchia** ci corse prima di lei, stese	- *CAP. XXI*
39	era il russare lento, arrantolato della	**vecchia** ; spalancò gli occhi, e vide	- *CAP. XXI*
40	facendo insieme sentir la sua voce. La	**vecchia** scese il letto in un salto,	- *CAP. XXII*
41	- Dorme? - domandò sotto voce alla	**vecchia** : - là, dorme? eran questi	- *CAP. XXII*
42	farà tutto quello che lei vorrà. La	**vecchia** rimase tutta stupefatta	- *CAP. XXII*
43	a una funesta visione d'infermo. La	**vecchia** le si era subito	- *CAP. XXIV*
44	vicina; poi un picchio all'uscio. La	**vecchia** accorre, domanda: - chi	- *CAP. XXIV*
45	sommessamente la nota voce. La	**vecchia** tira il paletto;	- *CAP. XXIV*
46	fa un po' di spiraglio: ordina alla	**vecchia** di venir fuori, fa entrar	- *CAP. XXIV*
47	si ferma dietro a quello, e manda la	**vecchia** in una parte lontana del	- *CAP. XXIV*
48	dell'anonimo. Era donna Prassede una	**vecchia** gentildonna molto inclinata	- *CAP. XXV*
49	tutto; ché questa è politica di quella	**vecchia** fine), don Gonzalo,	- *CAP. XXVII*
50	la cosa stesse. L'indegno ritratto che la	**vecchia** faceva del poverino,	- *CAP. XXVII*
51	festa intorno ad Agnese loro amica	**vecchia** . Presto, presto; il sarto	- *CAP. XXIX*
52	dove ora è san Francesco di Paola, una	**vecchia** chiesa col titolo di	- *CAP. XXXIV*
53	pensare ai casi suoi. Allo strillar della	**vecchia** , accorreva gente di qua	- *CAP. XXXIV*
54	vedo, - rispose il giovine, con una frase	**vecchia** , ma che avrebbe	- *CAP. XXXVIII*

vecchie *4*

1	piano, per chiudersi con alcune	**vecchie** donne di servizio: e lì anche	- *CAP. IX*
2	parso che, essendo cose intralciate, cose	**vecchie** e senza rimedio, fosse	- *CAP. XXV*
3	tutt'altro da pensare che alle cose	**vecchie** . Raccontò anche lui	- *CAP. XXXIII*
4	lui, e sentirà. Ora, trattandosi di cose	**vecchie** , nessuno gli dà	- *CAP. XXXVIII*

vecchiezza *2*

1	momento a vagheggiare quella decorosa	**vecchiezza** , conturbata un po'	- *CAP. XIII*
2	parlato: un uomo tra la virilità e la	**vecchiezza** , il cui aspetto era	- *CAP. XXXVIII*

vecchio *32*

1	fratello del morto, due suoi cugini e un	**vecchio** zio, vennero pure, armati da	- *CAP. IV*
2	momenti dopo, giunse borbottando un	**vecchio** servitore; ma, veduto il	- *CAP. V*
3	e di pazienza andarono in fumo: l'uomo	**vecchio** si trovò d'accordo col	- *CAP. VI*
4	stanza del colloquio; e riconobbe il	**vecchio** servitore ch'era venuto a	- *CAP. VI*
5	ritenuto quel servitore, e per esser già	**vecchio** , e perché, sebben di	- *CAP. VI*
6	In faccia al signore, il povero	**vecchio** non si sarebbe mai	- *CAP. VI*
7	giorni poi d'invito e di ricevimento, il	**vecchio** diventava un personaggio	- *CAP. VI*
8	salutò, e seguitava la sua strada; ma il	**vecchio** se gli accostò	- *CAP. VI*
9	del servitore, che, quantunque più	**vecchio** di lui, gli stava curvo	- *CAP. VI*
10	quella così inaspettata esibizione del	**vecchio** era stata un gran ristorativo	- *CAP. VI*
11	tempo. - Il padre Cristoforo, quel bel	**vecchio** , tu sai, con la barba bianca,	- *CAP. VII*
12	ciò non si poté fare, senza che quel	**vecchio** servitore, il quale stava a	- *CAP. VII*
13	in quel casolare diroccato. Il povero	**vecchio** , quantunque sentisse bene	- *CAP. VII*
14	nell'agguato ad aspettare. Il povero	**vecchio** trottava ancora; i tre	- *CAP. VII*
15	a dire che il gran cancelliere è un	**vecchio** rimbambito, per levargli il	- *CAP. XII*
16	questi, ed era lui stesso spettacolo, un	**vecchio** mal vissuto, che,	- *CAP. XIII*
17	più innamorati dalla fiducia animosa del	**vecchio** che, senza guardie, senza	- *CAP. XIII*
18	in un'andata di quella sorte. Il	**vecchio** Ferrer presentava ora	- *CAP. XIII*

19	in fretta lo sportello della carrozza: il	**vecchio**	mise fuori la testa, s'alzò,	- *CAP. XIII*
20	vederla; e mandò una carrozza, con un	**vecchio**	bracciere, a prender la	- *CAP. XXV*
21	per altro, si lasciorno persuadere da un	**vecchio**	et ignorante barbiero di	- *CAP. XXXI*
22	Avranno almen confessato che il povero	**vecchio**	aveva ragione? Chi lo sa?	- *CAP. XXXI*
23	giorno di non so quale solennità, un	**vecchio**	più che ottuagenario,	- *CAP. XXXII*
24	con la cappa, spolverò la panca. - Quel	**vecchio**	unge le panche! -	- *CAP. XXXII*
25	in chiesa (in chiesa!), fu addosso al	**vecchio**	; lo prendon per i	- *CAP. XXXII*
26	del fatto, a quell'altro ritrovato, già	**vecchio**	, e ricevuto allora nella	- *CAP. XXXII*
27	c'è giudizio? Fate a modo d'un	**vecchio**	che è obbligato ad	- *CAP. XXXIII*
28	Non dubitate, - rispose il giovine; e il	**vecchio**	, tornato verso Renzo, -	- *CAP. XXXV*
29	esitava. - Tu lo sai! - riprese il	**vecchio**	. - Lo so, - rispose	- *CAP. XXXV*
30	s'alza precipitosamente, va incontro al	**vecchio**	, gridando: - oh chi	- *CAP. XXXVI*
31	vivo rossore. - Credete voi, - riprese il	**vecchio**	, abbassando gli occhi, -	- *CAP. XXXVI*
32	- rispose con tono serio e dolce il	**vecchio**	, - che chiedo al Signore	- *CAP. XXXVI*

vecchione *2*

1	Son sicuro che, quando quel caro	**vecchione**	sentirà queste belle	- *CAP. XIV*
2	come la rimembranza della luce, in un	**vecchione**	accecato da bambino.	- *CAP. XXI*

vece *62*

1	I muri interni delle due viottole, in	**vece**	di riunirsi ad angolo,	- *CAP. I*
2	Era quindi ben naturale che costoro, in	**vece**	d'arrischiare, anzi di gettar la vita	- *CAP. I*
3	fare, la mattina. Don Abbondio in	**vece**	non sapeva altro ancora se non	- *CAP. II*
4	- Benedetta gente! siete tutti così: in	**vece**	di raccontar il fatto, volete	- *CAP. III*
5	un esempio questo? E il convento, in	**vece**	di scapitare, ci guadagnò;	- *CAP. III*
6	trista gioia dell'orgoglio, si trovarono in	**vece**	ripieni della gioia serena del	- *CAP. IV*
7	nessuno era preparato, andando là. In	**vece**	di soddisfazioni prese, di	- *CAP. IV*
8	quel rodomonte che ognun sa, parlò in	**vece**	delle penitenze e della pazienza	- *CAP. IV*
9	spada. E lei, signor dottor riverito, in	**vece**	di farmi de' sogghigni, per farmi	- *CAP. V*
10	se non ha fatta la sua carovana? In	**vece**	di rispondere a quest'amorevole	- *CAP. V*
11	in lungo il mio matrimonio; e io in	**vece**	vorrei spicciarmi. Mi dicon di	- *CAP. VI*
12	- zitto! o sei morto -. Lui in	**vece**	caccia un urlo: uno di que'	- *CAP. VIII*
13	gridare; ma, tutt'a un tratto, in	**vece**	di lui, e con ben altro tono, si	- *CAP. VIII*
14	a poco a poco così strani, che, in	**vece**	di riferirli, noi crediam più	- *CAP. IX*
15	la giovine aveva tutt'altro in testa: in	**vece**	di far gli altri passi pensava	- *CAP. IX*
16	divenuta. Ma l'infelice si dibatteva in	**vece**	sotto il giogo, e così ne sentiva	- *CAP. X*
17	ne sarebbe potuto saper di più, se, in	**vece**	di cercar lontano, si fosse	- *CAP. X*
18	ma in Monza... ci sono conosciuto io in	**vece**	. E sa vossignoria che, non fo	- *CAP. XI*
19	e abbandonati da' contadini, i quali, in	**vece**	di procacciar col lavoro pane	- *CAP. XII*
20	pane è messo a ruba. Qualcheduno in	**vece**	corre al banco, butta giù la	- *CAP. XII*
21	il forno ch'era stato indicato. Ma in	**vece**	della moltitudine d'amici che	- *CAP. XII*
22	s'acquietasse un poco; ma sentendo in	**vece**	il muggito alzarsi più feroce	- *CAP. XIII*
23	avanzarsi uniti e ordinati? Che se, in	**vece**	di romper la folla, si fossero	- *CAP. XIII*
24	ma l'avvertimento era superfluo. Lui, in	**vece**	, bisognava che si facesse	- *CAP. XIII*
25	leva tutti quest'imbrogli, e porta in	**vece**	un altro fiasco; perché	- *CAP. XIV*
26	andarsene, e di far largo: la folla in	**vece**	incalza e pigia sempre più.	- *CAP. XV*
27	un viso di cicalone curioso, che, in	**vece**	di dar delle risposte, avrebbe	- *CAP. XVI*
28	festa al signor vicario di provvisione. In	**vece**	sua, avranno quattro tristi,	- *CAP. XVI*
29	piano un poco con questi amici. In	**vece**	d'una distrazione, poteva	- *CAP. XVIII*
30	spinose, affari delicati... - E qui, in	**vece**	di gonfiar le gote e di	- *CAP. XIX*
31	ora godrei di questo suo strillare; e in	**vece**	... " - Non iscacci una buona	- *CAP. XXI*
32	gli altri, potrebbe farmi morire; e in	**vece**	mi ha... un po' allargato il	- *CAP. XXI*
33	quella molesta pietà; vi destava in	**vece**	una specie di terrore, una	- *CAP. XXI*
34	all'imprese avviate e non finite, in	**vece**	d'animarsi al compimento, in	- *CAP. XXI*
35	in vece d'animarsi al compimento, in	**vece**	d'irritarsi degli ostacoli (ché	- *CAP. XXI*
36	il filo della storia, e che, in	**vece**	di cicalar più a lungo intorno	- *CAP. XXII*
37	per il suo verso, per non farle male in	**vece**	di bene. - E per questo, vi	- *CAP. XXIII*
38	e che se fosse andato agli studi, in	**vece**	di tant'altri...! Con questo,	- *CAP. XXIV*
39	- Ho inteso che spiegava il Vangelo in	**vece**	del signor curato. - Sta'	- *CAP. XXIV*
40	per inciamparci di nuovo. Se in	**vece**	il signor curato ci avesse	- *CAP. XXIV*
41	e... intendi? Ma vedendo che, in	**vece**	d'animarsi, Lucia s'andava	- *CAP. XXVI*

42	prima. Il cardinal di Richelieu aveva in	**vece**	stabilito di ritornare in	- *CAP. XXVIII*
43	dare una mano, in questi momenti, in	**vece**	di venir tra' piedi a	- *CAP. XXIX*
44	me la faceva andar via, la testa, in	**vece**	d'aiutarmi e farmi coraggio!	- *CAP. XXIX*
45	la rendeva tanto agevole, cospiravano in	**vece**	a procacciargli e a	- *CAP. XXIX*
46	arrivati, trovarono effettivamente, in	**vece**	del morto, la buca aperta.	- *CAP. XXX*
47	preda o strazio de' soldati, erano in	**vece**	sane e salve in casa di gente	- *CAP. XXX*
48	dovuto ugualmente parlare, se in	**vece**	di descriver le miserie	- *CAP. XXXI*
49	la perdita con l'acquisto ". Ed era in	**vece**	il povero senno umano	- *CAP. XXXII*
50	quelli se n'erano andati, e in loro	**vece**	, era rimasto un lupo sotto	- *CAP. XXXII*
51	de' suoi contemporanei, ma siamo in	**vece**	costretti di notar di nuovo	- *CAP. XXXII*
52	non ci trovò la spada, e sentì in	**vece**	una trafitta più forte.	- *CAP. XXXIII*
53	avvicinato, dovette accertarsi ch'era in	**vece**	quel Tonio così sveglio	- *CAP. XXXIII*
54	senza bulletta di sanità; ma che in	**vece**	ci s'entrava benissimo, chi	- *CAP. XXXIV*
55	e tanto più, quando s'accorse che, in	**vece**	d'andarsene per i fatti	- *CAP. XXXIV*
56	avete anche il cuore di dirmela. E io in	**vece**	vi dico chiaro e tondo	- *CAP. XXXVI*
57	la veniva giù a secchie. Renzo, in	**vece**	d'inquietarsene, ci	- *CAP. XXXVII*
58	sostanza aerea; perché, se fosse tale, in	**vece**	di passar da un corpo	- *CAP. XXXVII*
59	sentir discorrere di peste), allora, in	**vece**	d'orecchi, trovava lingue	- *CAP. XXXVII*
60	lettore. Le dimostrazioni di Lucia in	**vece**	furon tali, che non ci	- *CAP. XXXVIII*
61	pezzo da parlare de' guai passati: io in	**vece**	, sono alle ventitre e tre	- *CAP. XXXVIII*
62	a chi l'ha raccomodata. Ma se in	**vece**	fossimo riusciti ad	- *CAP. XXXVIII*

veci *4*

1	di Casale del Monferrato, faceva le sue	**veci**	in Milano il gran cancelliere	- *CAP. XII*
2	e scendesse in cucina, a far le sue	**veci**	. - Bisogna ch'io vada fuori, in	- *CAP. XV*
3	della provincia, il quale faceva le	**veci**	del provinciale, morto poco	- *CAP. XXXI*
4	la bestia, che potesse far le sue	**veci**	. Un'altra guardava con	- *CAP. XXXV*

veda *12*

1	né grazia. Di maniera che a uno che li	**veda**	ingegnarsi e arrabattarsi a	- *CAP. XV*
2	il padre Cristoforo avrà mancato... -	**Veda**	vostra paternità; son cose,	- *CAP. XIX*
3	intendesse infatti una tal massima, si	**veda**	da questo. Volle che si	- *CAP. XXII*
4	stava come un ragazzo pauroso, che	**veda**	uno accarezzar con	- *CAP. XXIII*
5	fare al Signore; e se... Lascia che si	**veda**	un barlume, appena un	- *CAP. XXV*
6	questo è un certo paese... Mi scusi,	**veda**	; so bene che un par suo	- *CAP. XXVI*
7	al curato un'occhiata che voleva dire:	**veda**	un poco se c'è bisogno che	- *CAP. XXX*
8	le scarpe bene, e, prima che nessuno vi	**veda**	, tornate di dove siete	- *CAP. XXXIII*
9	avrei paura di fargli un cattivo servizio.	**Veda**	lei; vedete voi altre.	- *CAP. XXXVIII*
10	vorrà esser lei sola. Anche Agnese,	**veda**	; anche Agnese... - Uh!	- *CAP. XXXVIII*
11	e un'altra la sposa: due topaie,	**veda**	. Un signore come	- *CAP. XXXVIII*
12	un topo nella trappola: nulla di serio,	**veda**	: ragazzate, scapataggini:	- *CAP. XXXVIII*

vedano *1*

1	la quale essi stanno ancor dibattendosi.	**Vedano**	che partiamo	- *CAP. XXXVI*

vede *51*

1	dice: guardate, guarda egli stesso e	**vede**	... che cosa? Un bel mucchio di	- *CAP. III*
2	perdete d'animo: Egli v'assisterà: Egli	**vede**	tutto: Egli può servirsi anche	- *CAP. V*
3	Mi perdoni, padre, ma è grossa. Si	**vede**	che lei non conosce il mondo. -	- *CAP. V*
4	senza esser veduto, spalanca l'uscio,	**vede**	un letto; addosso: il letto è	- *CAP. VIII*
5	più del solito, per iscapitarci, ognun	**vede**	che bel piacere dovesse essere.	- *CAP. XII*
6	pane, né farina, né grano. Ora si	**vede**	la cosa chiara e lampante; e	- *CAP. XII*
7	a chiuder le finestre, come quando si	**vede**	venire avanti un tempo nero,	- *CAP. XIII*
8	il cervello a qualunque galantuomo. Si	**vede**	dunque chiaramente che il	- *CAP. XIV*
9	casa mia: e se lo conoscessi, vossignoria	**vede**	bene che non avrei avuto	- *CAP. XV*
10	Ecco; mi viene alle mani uno che, si	**vede**	, non vorrebbe altro che	- *CAP. XV*
11	tutte quelle notizie, senza dar sospetto,	**vede**	pendere una frasca da una	- *CAP. XVI*
12	a far qualche tiro a Milano; perché	**vede**	bene, il furbo, che qui sta la	- *CAP. XVI*
13	guarda giù; e, di tra i rami,	**vede**	una barchetta di pescatore,	- *CAP. XVII*
14	" Signore? buon segno ", pensa Renzo;	**vede**	il cugino, gli corre incontro.	- *CAP. XVII*
15	che con un solo di questi, il quale non	**vede**	che la sua causa, non sente	- *CAP. XIX*

16 cura che il suo punto; mentre l'altro **vede** in un tratto cento relazioni, - *CAP. XIX*
17 uno scenario, prima del tempo, e si **vede** un cantante che, non - *CAP. XIX*
18 Lei **vede** ; siamo una casa, abbiamo - *CAP. XIX*
19 bagnato che basisce per nulla? Se **vede** armi, è capace di morir - *CAP. XX*
20 e per il governo della biblioteca, si **vede** un intento d'utilità - *CAP. XXII*
21 - anche noi abbiamo fatto del male: si **vede** che non era la volontà del - *CAP. XXIV*
22 le più distinte accoglienze: ora, ognun **vede** come ci fosse incamminato. - *CAP. XXV*
23 conto del matrimonio. Quand'ecco si **vede** spuntare il cardinale, o per - *CAP. XXV*
24 tradire un suo povero parroco. Perché **vede** bene, monsignore; - *CAP. XXV*
25 pensar più a quel poverino. Già si **vede** che non era destinato... - *CAP. XXVI*
26 tre scudi per moggio. È, come ognun **vede** , la più onesta. Ma questo - *CAP. XXVIII*
27 Il ´´ dello stesso mese (e non si **vede** perché così tardi), - *CAP. XXVIII*
28 avessero a fare col fine, il lettore lo **vede** : come valessero in fatto - *CAP. XXVIII*
29 di disciplina, né, anche volendo, si **vede** come avrebbero potuto - *CAP. XXVIII*
30 occhio; par che li voglia invitare! " - **Vede** ora, signor padrone, - gli - *CAP. XXX*
31 ridente, e approvare tutto quello che si **vede** . Alla Malanotte, trovarono - *CAP. XXX*
32 circostanze, a incomodarla: e, come **vede** vossignoria illustrissima, mi - *CAP. XXX*
33 come, dopo un temporale d'autunno, si **vede** dai palchi fronzuti d'un - *CAP. XXX*
34 attentamente. Uno che passava, li **vede** e si ferma; gli accenna a - *CAP. XXXII*
35 saper più che partito prendere. Né si **vede** come sarebbe andata a - *CAP. XXXII*
36 di quel qual si sia ordine consueto, si **vede** sempre un aumento, una - *CAP. XXXII*
37 vero il fatto di quegli unti velenosi ". Si **vede** ch'era uno sfogo segreto - *CAP. XXXII*
38 come per alzarsi, guarda all'uscio, lo **vede** aprirsi, vede presentarsi e - *CAP. XXXIII*
39 alzarsi, guarda all'uscio, lo vede aprirsi, **vede** presentarsi e venire - *CAP. XXXIII*
40 due monatti, in una parola; **vede** mezza la faccia del Griso - *CAP. XXXIII*
41 don Abbondio. - Son qui, come lei **vede** . Si sa niente di Lucia? - - *CAP. XXXIII*
42 avvicinarsi sempre più il rumore, e **vede** spuntar dalla cantonata - *CAP. XXXIV*
43 e come, in un mercato di granaglie, si **vede** un andare e venire di - *CAP. XXXIV*
44 disse il monatto: - tu lo meriti: si **vede** che sei un bravo giovine. - *CAP. XXXIV*
45 assaggi di quello della sua cantina? **Vede** bene: si fa certe vite: - *CAP. XXXIV*
46 de' cappuccini, è vicino alla porta, **vede** spuntar l'angolo del - *CAP. XXXIV*
47 piglia! S'alza in punta di piedi, e **vede** un cavallaccio che andava - *CAP. XXXIV*
48 oh andate! dimenticatevi di me: si **vede** che non eravamo destinati! - *CAP. XXXVI*
49 n'avevo anche prima: sicché lei **vede** che il darmi una - *CAP. XXXVIII*
50 strade; e da una parte del crocicchio, si **vede** un rialto, come un - *CAP. XXXVIII*
51 sur un letto scomodo più o meno, e **vede** intorno a sé altri letti, - *CAP. XXXVIII*

vedendo *35*

1 stata nascosta e involta nella paura, e **vedendo** nello stesso tempo che - *CAP. II*
2 dover esser il suo aiuto. Il dottore, **vedendo** il nuovo cliente più attento - *CAP. III*
3 addosso per finirlo; quando Cristoforo, **vedendo** il suo padrone nell'estremo - *CAP. IV*
4 nel secolo decimo settimo. L'assediato, **vedendo** che il nemico non dava - *CAP. VIII*
5 questa creatura con indegne lusinghe, **vedendo** ch'erano inutili, ebbe cuore - *CAP. IX*
6 momenti, vennero i due chiamati, e **vedendo** lì Gertrude, la guardarono - *CAP. X*
7 che aveva patito dalla sua carceriera; e, **vedendo** il padre così disposto a - *CAP. X*
8 della vostra risoluzione e... - Ma qui, **vedendo** che Gertrude era diventata - *CAP. X*
9 gli si risvegliava ancora la stizza; ma **vedendo** un'immagine sul muro, si - *CAP. XI*
10 di questo vegliava la moltitudine, che, **vedendo** finalmente convertito in - *CAP. XII*
11 per tutti i varchi. Quelli di dentro, **vedendo** la mala parata, scapparono - *CAP. XII*
12 All'esclamazione, molti si voltarono; e **vedendo** quel trofeo in aria, uno - *CAP. XIV*
13 su quel bicchiere che aveva riempito; e, **vedendo** passar davanti alla tavola - *CAP. XIV*
14 L'oste, **vedendo** che il gioco andava in - *CAP. XV*
15 cuore di dentro faceva un gran battere. **Vedendo** a diritta una viottola, - *CAP. XVI*
16 per veder se c'era nessuno. E non **vedendo** nessuno, cercò con - *CAP. XVII*
17 e già voltava da quella parte. Renzo, **vedendo** sul fondo della barca un - *CAP. XVII*
18 così. - L'è un'usanza sciocca. E **vedendo** quello che sappiam fare - *CAP. XVII*
19 zio. Io ho cercato di smorzare; ma **vedendo** che la cosa andava per - *CAP. XVIII*
20 Chi, **vedendo** in un campo mal - *CAP. XIX*
21 buttarsi d'improvviso allo sportello; ma **vedendo** ch'era inutile, ricorse di - *CAP. XX*
22 non ostante la bocca per gridare; ma **vedendo** il Nibbio far gli occhiacci - *CAP. XXI*
23 e vogliono stare allegri! Ehm! - Ma **vedendo** che tutti gl'incanti - *CAP. XXI*

24 alzò la testa, guardò l'innominato, e, **vedendo** bassa quella fronte, - *CAP. XXIV*
25 di congratulazione e di tenerezza. E **vedendo** come, oltre la fatica di - *CAP. XXIV*
26 tempo, entrò il sarto da un altr'uscio. **Vedendo** avviato il discorso, - *CAP. XXIV*
27 in un'aria che non ha mai respirata. **Vedendo** che qualcosa bisognava - *CAP. XXV*
28 spesa la facciamo noi, e... intendi? Ma **vedendo** che, in vece d'animarsi, - *CAP. XXVI*
29 non s'è mai saputo. Renzo, non **vedendo** comparir risposta, fece - *CAP. XXVII*
30 finestra, guardava, tendeva gli orecchi; e **vedendo** passar qualcheduno, - *CAP. XXIX*
31 accomodarsi alla nuova disciplina, né **vedendo** probabilità che - *CAP. XXIX*
32 furore andavan crescendo: i portantini, **vedendo** la mala parata, - *CAP. XXXI*
33 con un certo sorriso sciocco. Renzo, **vedendo** che non ne caverebbe - *CAP. XXXIII*
34 gran letto; mise la testa fuori, e non **vedendo** nessuno, scese di - *CAP. XXXIII*
35 S'alzò prima che facesse giorno; e, **vedendo** cessata l'acqua, se - *CAP. XXXVII*

vedendola *1*

1 una specie di volta. Lucia, entrandovi, e **vedendola** affatto solitaria, sentì - *CAP. XX*

vedendoli *1*

1 pensava al viaggio spaventoso di Lucia, **vedendoli** ora quali eran davvero, - *CAP. XXX*

vedendolo *2*

1 cercò subito del conte Attilio, il quale, **vedendolo** spuntare, fece un viso e - *CAP. XI*
2 più, come per tenerlo in buona; ma **vedendolo** così soprappensiero, - *CAP. XXIII*

vedendomi *1*

1 il Signore; e che sperava che colui, non **vedendomi** , non si curerebbe più di - *CAP. III*

vedendoseli *1*

1 per ispiar le mosse di coloro; e, **vedendoseli** venir proprio incontro, fu - *CAP. I*

vedendosi *2*

1 sottrarsi alla vista di tante piaghe; altri, **vedendosi** , per dir così, preso - *CAP. XXVIII*
2 creduto di non andar che alla preda, **vedendosi** venire addosso gente - *CAP. XXX*

vedendovi *1*

1 alla porta per cui doveva passare, e **vedendovi** , così da lontano, molta - *CAP. XVI*

veder *76*

1 e un passo dal quale non si poteva **veder** come uscirne: tutti questi - *CAP. I*
2 Lucia alle donne; e scese in fretta. Al **veder** la faccia mutata, e il - *CAP. II*
3 e dallo sparir della figlia, era discesa a **veder** cosa c'era di nuovo. La figlia - *CAP. II*
4 del dottore, Lucia disse che bisognava **veder** d'aiutarsi in tutte le maniere; - *CAP. III*
5 pure l'impressione ch'egli ricevette dal **veder** l'uomo morto per lui, e - *CAP. IV*
6 contento! Se non foss'altro, per non **veder** più que' versacci, e que' cenni - *CAP. VI*
7 e d'esito incerto. Renzo si lasciò **veder** di buon'ora, e concertò con - *CAP. VII*
8 andar, con de' compagni, al lago, a **veder** pescare, né a divertirti con - *CAP. VII*
9 ciò che accadesse nella strada, e a **veder** quando tutti gli abitanti - *CAP. VII*
10 in luogo, donde non si poteva più **veder** ciò che accadesse davanti - *CAP. VIII*
11 con le mani il pavimento, per **veder** di raccapezzare la sua - *CAP. VIII*
12 fermarsi lì, almeno tutto quel giorno, **veder** le donne allogate, render loro - *CAP. IX*
13 il caso di questa giovine, per **veder** meglio cosa si possa fare per - *CAP. IX*
14 principe, - ho avuto la consolazione di **veder** mia figlia trattata da par sua. - *CAP. X*
15 mattina, a' suoi ufizi consueti: si va a **veder** nella sua cella, e non si trova: - *CAP. X*
16 sarà quel voglioso che venga quassù a **veder** se c'è o non c'è una ragazza. - *CAP. XI*
17 a tacer tutto. Perpetua non poteva farsi **veder** sull'uscio, che non fosse - *CAP. XI*
18 rinnovamento di forze che viene dal **veder** vicino il fine desiderato; gli - *CAP. XIII*
19 e scombaciati nel mezzo lasciavano **veder** fuori da un largo spiraglio - *CAP. XIII*
20 parte tenevan consiglio, per **veder** se qualche cosa si potesse - *CAP. XIV*
21 questo signor dottore, che m'aveva fatto **veder** la grida lui medesimo, che è - *CAP. XIV*
22 in cucina, diede un'occhiata in giro, per **veder** se c'era novità di rilievo; - *CAP. XV*
23 senza che paresse suo fatto, per **veder** di scoprir paese, di rilevare - *CAP. XVI*

24 dunque verso quella casa: bisognava **veder** che canaglia, che facce: - *CAP. XVI*
25 il mercante. - Avevan tanta voglia di **veder** morire un cristiano all'aria - *CAP. XVI*
26 verso l'altra cima della tavola, per **veder** cosa faceva quel forestiero. - *CAP. XVI*
27 ogni tanto; stava in orecchi, per **veder** se sentiva quella benedetta - *CAP. XVII*
28 salvatichezza del luogo, da quel non **veder** più né un gelso, né una - *CAP. XVII*
29 più impazienza che voglia, cominciò a **veder** tra le macchie qualche - *CAP. XVII*
30 diede un'occhiata in qua e in là, per **veder** se c'era nessuno. E non - *CAP. XVII*
31 adagio, - disse il padrone; ma nel **veder** poi con che garbo il - *CAP. XVII*
32 qualcheduno che me lo saprà dire; per **veder** se lo conoscete. - *CAP. XVIII*
33 che non si move. Ehi, mi lascerò poi **veder** presto, per la cerca - *CAP. XVIII*
34 diede un'occhiata in qua e in là, per **veder** se fosse accorso qualcheduno - *CAP. XX*
35 sulla porta del suo padrone, per **veder** quando Lucia usciva dal - *CAP. XX*
36 le posso dire: andate, rallegratevi; posso **veder** quel viso cambiarsi, le posso - *CAP. XXI*
37 le tenebre, anche il silenzio, gli facevan **veder** nella morte qualcosa di più - *CAP. XXI*
38 aveva invogliati tutti d'andare a **veder** quell'uomo; e si scampanava - *CAP. XXII*
39 e più miglia veniva gente in folla, per **veder** Federigo. I bravi che - *CAP. XXII*
40 sua, le sarà una gran consolazione di **veder** subito la madre: quindi, se - *CAP. XXIII*
41 povera giovine ha molto più bisogno di **veder** subito una faccia - *CAP. XXIII*
42 rimasto lì fermo, quasi sull'uscio; nel **veder** poi quell'atto di terrore, - *CAP. XXIV*
43 ai conforti qualche domanda, per **veder** se nelle risposte potesse - *CAP. XXIV*
44 della sua cavalcatura, gli stava a **veder** partire. Ne scese poi, la - *CAP. XXIV*
45 a pensarci sul serio. E ora, a **veder** l'effetto di quella paura in - *CAP. XXIV*
46 tempo, stimaron bene di non farsi **veder** per le strade. Don Rodrigo, - *CAP. XXV*
47 - non avete visto, non avete voluto **veder** altro che il vostro pericolo - *CAP. XXVI*
48 lo sguardo, fu tutto maravigliato, nel **veder** l'aspetto di quell'uomo, che - *CAP. XXVI*
49 quale, da quel poco che gli s'era fatto **veder** per aria, doveva supporre - *CAP. XXVII*
50 scudi assegnatigli da Lucia. Al **veder** tant'oro, Renzo non - *CAP. XXVII*
51 scarne; le madri alzavano e facevan **veder** da lontano i bambini - *CAP. XXVIII*
52 fuori. O che ognun di loro aspettasse di **veder** gli altri andarsene, e di - *CAP. XXVIII*
53 intenso era stato per molt'anni, di non **veder** probabilità di trovarsi in - *CAP. XXIX*
54 che poteva, girava anche lui, e si faceva **veder** per tutto; ma, anche in sua - *CAP. XXX*
55 cominciarono i nostri viaggiatori a **veder** co' loro occhi qualche cosa - *CAP. XXX*
56 mese, si trovaron quegli uomini, di **veder** venire avanti un orribile - *CAP. XXXI*
57 società molto rozza e mal regolata, il **veder** che quelli a cui toccava - *CAP. XXXI*
58 tempo, e in qualunque ordin di cose, il **veder** quest'uomini sostenere un - *CAP. XXXI*
59 all'assedio di Casale. Il non **veder** poi, come si sarà temuto, - *CAP. XXXI*
60 un pittore, un meccanico, venuti per **veder** l'Italia, per istudiarvi le - *CAP. XXXII*
61 eran saliti sui tetti, se di lì potessero **veder** da lontano quella cassa, il - *CAP. XXXII*
62 e come pesante. E se si storceva, per **veder** di liberarsene, subito un - *CAP. XXXIII*
63 scossi, senza pensare ad altro, per **veder** se ci fosse danaro. - *CAP. XXXIII*
64 innanzi, ansioso insieme e timoroso di **veder** qualcheduno; e, dopo - *CAP. XXXIII*
65 che metteva ne' campi; e senza **veder** né sentire anima - *CAP. XXXIII*
66 si trovava ormai in tale stato, da non **veder** cosa giovasse guardarlo, e - *CAP. XXXIV*
67 avanti, guardava in qua e in là, per **veder** se poteva scoprire - *CAP. XXXIV*
68 Così, già sbalordito e stanco di **veder** miserie, il giovine arrivò - *CAP. XXXIV*
69 e più volte quel doloroso esame, senza **veder** mai nessuna donna: onde - *CAP. XXXV*
70 - concluse, - son qui a cercarla, a **veder** se è viva, e se... mi vuole - *CAP. XXXV*
71 una nuova speranza gli nacque nel **veder** , dopo questi, comparire - *CAP. XXXVI*
72 quando non poteva profittarne per **veder** Lucia, e non avrebbe - *CAP. XXXVI*
73 avesse potuto trovarsi lì in terzo, a **veder** con gli occhi quella - *CAP. XXXVII*
74 spesso qualche altra corsa a Pasturo, a **veder** la sua mamma, e a - *CAP. XXXVII*
75 anzi che ce ne sia? Tutto sta a **veder** di dove vengano. Qui - *CAP. XXXVII*
76 fatto nascere una certa curiosità di **veder** la giovine, e una certa - *CAP. XXXVIII*

vederanno *1*

1 quanto agl'huomini in essa versati, ben **vederanno** nulla mancare - *INTRODUZIONE*

vederci *3*

1 fatto ciò che c'era di reale, o di **vederci** ciò che non c'era; e - *CAP. XXV*
2 da non poter, neppure al giorno d'oggi, **vederci** chiaro: come anche - *CAP. XXV*
3 tanto bene, e che si struggeva tanto di **vederci** marito e moglie, non ve - *CAP. XXXVI*

1	s'aspettava, e che non avrebbe voluto	**vedere**	. Due uomini stavano, l'uno	- *CAP. I*
2	alla retroguardia, e procurando di far	**vedere**	all'altro ch'egli non gli era	- *CAP. I*
3	bene! E ora che lo sapete? Vorrei	**vedere**	che mi faceste...! Per amor	- *CAP. II*
4	e le facevan forza perché si lasciasse	**vedere**	; e lei s'andava schermendo,	- *CAP. II*
5	signor governatore. Ora vi fo	**vedere**	, e toccar con mano. Così	- *CAP. III*
6	Que' giovinastri ebber voglia d'andar a	**vedere**	quello sterminato mucchio di	- *CAP. III*
7	contento, di quel che fosse venuto. Al	**vedere**	che una povera ragazza	- *CAP. III*
8	- aggiunse quel signore, - ti vorrei far	**vedere**	, con la spada e con la cappa,	- *CAP. IV*
9	ritirati, scansate le ciarle, non vi fate	**vedere**	. Stasera, o domattina al più	- *CAP. V*
10	le sta sopra sospesa. State a	**vedere**	che la giustizia di Dio avrà	- *CAP. VI*
11	tutto. Lasci fare a me. Mi tocca a	**vedere**	e a sentir cose...! cose di	- *CAP. VI*
12	- Come! - disse Agnese: - state a	**vedere**	che, in trent'anni che ho	- *CAP. VI*
13	del padre Cristoforo, giacché il	**vedere**	un potente ritirarsi da una	- *CAP. VII*
14	che andasse a Pescarenico, e si facesse	**vedere**	al padre Cristoforo, il quale	- *CAP. VII*
15	Dopo costui, continuarono a farsi	**vedere**	, di tempo in tempo, altre	- *CAP. VII*
16	a traverso il cortile, come chi vuol	**vedere**	senza dar sospetto.	- *CAP. VII*
17	fatta la scoperta, non s'eran più lasciati	**vedere**	, per non dar troppo	- *CAP. VII*
18	risoluzione; ma quando si fu fatto	**vedere**	, ed ebbe detto: - son qui,	- *CAP. VII*
19	disse: - dove siete? - Tonio si fece	**vedere**	; e, nello stesso tempo,	- *CAP. VIII*
20	a Beppe, tutti sanno, e hanno potuto	**vedere**	... Ehi, Tonio! accostate	- *CAP. VIII*
21	e non so quando potrò lasciarmi	**vedere**	... Ma perché vi siete	- *CAP. VIII*
22	per correre al rumore: altri stanno a	**vedere**	. Ma, prima che quelli	- *CAP. VIII*
23	si mette la lanterna davanti al viso, per	**vedere**	, senza esser veduto,	- *CAP. VIII*
24	alla compagnia, accenna loro che va a	**vedere**	nell'altra stanza, e che gli	- *CAP. VIII*
25	indeterminato, e che non s'era fatto	**vedere**	un po' da lontano, prima di	- *CAP. VIII*
26	molta udienza, e, ogni tanto, per far	**vedere**	che stava attenta, o per	- *CAP. VIII*
27	tumultuosa. - Bisogna andare. - Bisogna	**vedere**	. - Quanti sono? - Quanti	- *CAP. VIII*
28	per acqua e per terra, farebbe	**vedere**	di non conoscere qual fosse	- *CAP. VIII*
29	della puerizia, di quel poco che poteva	**vedere**	del mondo esteriore, di ciò	- *CAP. IX*
30	guardare ogni momento, e non lasciar	**vedere**	agli altri. Le furon tenuti gli	- *CAP. IX*
31	del momento; si prometteva, si lasciava	**vedere**	per aria, un altro gastigo	- *CAP. IX*
32	Sentì allora un bisogno prepotente di	**vedere**	altri visi, di sentire altre	- *CAP. IX*
33	più chiaramente indicato: ch'essa doveva	**vedere**	, in questo tristo accidente,	- *CAP. X*
34	anche lei s'è portata benone, e ha fatto	**vedere**	che non sarà impicciata a far	- *CAP. X*
35	che potesse dar qualche sospetto. Fate	**vedere**	di che sangue uscite:	- *CAP. X*
36	riuscite a farsi un po' di pertugio, per	**vedere**	anch'esse qualche cosa. Da	- *CAP. X*
37	spesso gli uomini. Tu hai però potuto	**vedere**	, in questa circostanza, che	- *CAP. XI*
38	si tratta d'un affare serio, vi farò	**vedere**	che non sono un ragazzo.	- *CAP. XI*
39	certo che nessuno l'aveva tradito, e il	**vedere**	che non rimanevano tracce	- *CAP. XI*
40	A Pescarenico, subito, a sapere, a	**vedere**	, a trovare... Quattro scudi	- *CAP. XI*
41	la lettera del padre Cristoforo, e la fece	**vedere**	a quel signore, il quale,	- *CAP. XI*
42	attrasse lo spettatore. " Andiamo a	**vedere**	", disse tra sé; tirò fuori il	- *CAP. XI*
43	non avrebbero più potuto. Facevan	**vedere**	ai magistrati l'iniquità e	- *CAP. XII*
44	dà una stratta, e dice: - lascia	**vedere**	-. Il ragazzetto diventa	- *CAP. XII*
45	prende un pan tondo, l'alza, facendolo	**vedere**	alla folla, l'addenta: mani	- *CAP. XII*
46	venivan di giù. Quello poi che diceva di	**vedere**	, era un gran lavorare di	- *CAP. XII*
47	di giù, perché smettessero; facevan	**vedere**	le pietre, accennavano di	- *CAP. XII*
48	forno delle grucce, si facevan però	**vedere**	altrove, in forza bastante a	- *CAP. XII*
49	del padre Bonaventura, o andare a	**vedere**	anche quest'altra. Prevalse di	- *CAP. XII*
50	varia d'età e di sesso, che stava a	**vedere**	. All'intimazioni che gli	- *CAP. XIII*
51	aveva gridato all'orecchio, facendoglielo	**vedere**	in fondo di quella tale. -	- *CAP. XIII*
52	trovò anche in un bel posto per poter	**vedere**	. Ferrer mise un gran	- *CAP. XIII*
53	stava tutta in punta di piedi per	**vedere**	: mille visi, mille barbe in	- *CAP. XIII*
54	nel fondo, e non si facesse	**vedere**	, per l'amor del cielo; ma	- *CAP. XIII*
55	Lui, in vece, bisognava che si facesse	**vedere**	, per occupare e attirare a	- *CAP. XIII*
56	un signore alla mano; e oggi s'è potuto	**vedere**	com'era contento di trovarsi	- *CAP. XIV*
57	del tumulto, che tutt'intento a	**vedere**	come andassero gli affari	- *CAP. XIV*
58	ho colpa: il mio buon cuore l'ho fatto	**vedere**	. Ora, giacché la cosa è	- *CAP. XIV*
59	rimasto acceso d'un'illuminazione, fa	**vedere**	gli altri spenti. Si fece	- *CAP. XV*

60	e corse con le mani alle tasche, per	**vedere**	se c'era il morto. Lo trovò:	- *CAP. XV*
61	ma voglio la roba mia. - Voglio farvi	**vedere**	che mi fido di voi: tenete, e	- *CAP. XV*
62	a tutte le porte ". Si voltò, per	**vedere**	se mai venissero da quella	- *CAP. XVI*
63	mercato, più di prima? ma andate a	**vedere**	, che c'è l'avviso sulle	- *CAP. XVI*
64	l'altra domanda. - La gente? anderà a	**vedere**	, - disse il mercante. -	- *CAP. XVI*
65	così diverso da quello ch'era solito	**vedere**	ne' suoi monti; ma badava	- *CAP. XVII*
66	insegnar la strada giusta. E bisognava	**vedere**	con che disinvoltura	- *CAP. XVII*
67	e nelle membra, si potevano ancora	**vedere**	i segni d'un'antica	- *CAP. XVII*
68	sulla riva, proprio sulla riva, e far	**vedere**	alle donne il luogo dove	- *CAP. XVII*
69	del suo viso, avrebbero voluto un poco	**vedere**	come fosse fatto. Questa	- *CAP. XVIII*
70	scappata a casa; questa novità di non	**vedere**	l'ambasciatore promesso,	- *CAP. XVIII*
71	lì, volle, prima d'andare a casa,	**vedere**	il suo buon frate	- *CAP. XVIII*
72	di malizia, che vi faceva un bellissimo	**vedere**	. - Ora, da qualche tempo,	- *CAP. XVIII*
73	dicendo lui, ci trova più gusto a farla	**vedere**	a Rodrigo, appunto	- *CAP. XVIII*
74	molto reverendo?... Chi fosse stato lì a	**vedere**	, in quel punto, fu come	- *CAP. XIX*
75	de' curiosi maligni che, se posson	**vedere**	alle prese signori e	- *CAP. XIX*
76	fa chiamar fra Cristoforo, gli fa	**vedere**	l'obbedienza, gli dice che	- *CAP. XIX*
77	padrone e tiranno, aveva dovuto	**vedere**	che, a così poca distanza	- *CAP. XIX*
78	Il birro poi che vi si fosse lasciato	**vedere**	, sarebbe stato trattato come	- *CAP. XX*
79	ma poco dopo si rincorò alquanto, nel	**vedere**	una carrozza da viaggio	- *CAP. XX*
80	fuori; ma fu ritenuta, e non poté che	**vedere**	un momento la solitudine	- *CAP. XX*
81	affannata, atterrita sempre più nel	**vedere**	che le sue parole non	- *CAP. XX*
82	fervidamente Lucia, rianimata dal	**vedere**	una cert'aria d'esitazione	- *CAP. XXI*
83	- Maledette le giovani, che fanno bel	**vedere**	a piangere e a ridere, e	- *CAP. XXI*
84	ora temeva il giorno, che doveva farlo	**vedere**	a' suoi così miserabilmente	- *CAP. XXI*
85	uomo! Tutti premurosi, tutti allegri, per	**vedere**	un uomo! E però ognuno	- *CAP. XXII*
86	trovi... sia... possa... Basta, vado a	**vedere**	-. E andò a malincorpo a	- *CAP. XXII*
87	bibliotecari, quando si sentivano di farli	**vedere**	un momento; di dare ai	- *CAP. XXII*
88	son forse ora ben più contente, che di	**vedere**	questo povero vescovo.	- *CAP. XXIII*
89	anche a comitive, che accorrevano per	**vedere**	il cardinale; ed era un	- *CAP. XXIII*
90	si parlava, spinse l'uscio, e si fece	**vedere**	; Lucia, che poco prima lo	- *CAP. XXIV*
91	in quest'occasione, ho dovuto proprio	**vedere**	che è più impicciato che	- *CAP. XXIV*
92	più sulla vita, che faceva un tutt'altro	**vedere**	, mandò più larghi respiri,	- *CAP. XXIV*
93	è quando fa il diavolo davvero. Sta a	**vedere**	che se la piglia anche con	- *CAP. XXIV*
94	finalmente presentarla a Lucia. E nel	**vedere**	la poverina a riaversi a	- *CAP. XXIV*
95	in questo paese. E ha fatto proprio	**vedere**	che, benché ci sia la	- *CAP. XXIV*
96	fate quel che fo. E poi ha fatto proprio	**vedere**	che anche coloro che non	- *CAP. XXIV*
97	ciò che aveva potuto sapere e dovuto	**vedere**	. La cosa non era chiara;	- *CAP. XXIV*
98	a una gran prova; ma v'ha anche fatto	**vedere**	che non aveva levato	- *CAP. XXIV*
99	prima nel mezzo del cortile, stette a	**vedere**	al barlume come si	- *CAP. XXIV*
100	era un'occasione importante di far	**vedere**	in che stima fosse tenuta	- *CAP. XXV*
101	È vero che s'hanno a tornare a	**vedere**	; ma le daremo un'altra	- *CAP. XXV*
102	che avrebbe diritto; le accadeva di non	**vedere**	nel fatto ciò che c'era di	- *CAP. XXV*
103	il pover'uomo un tormento continuo il	**vedere**	il poco ordine che regnava	- *CAP. XXV*
104	funzioni, don Abbondio, ch'era corso a	**vedere**	se Perpetua aveva ben	- *CAP. XXV*
105	ubbidita puntualmente: s'era fatta	**vedere**	a voi, per intimarvi il	- *CAP. XXVI*
106	non gli sia accaduta qualche disgrazia, a	**vedere**	che non ha mai fatto	- *CAP. XXVI*
107	dice l'anonimo, che ognun può	**vedere**	come si sia avverata. Da	- *CAP. XXVII*
108	disteso, che per isfoggiar dottrina, e far	**vedere**	che non era indietro del	- *CAP. XXVII*
109	con altre gride, che non c'è avvenuto di	**vedere**	. Mantenuto così il pane	- *CAP. XXVIII*
110	vedrà a momenti. È poi facile anche	**vedere**	, e non inutile l'osservare	- *CAP. XXVIII*
111	come per distinzione di miseria, facevan	**vedere**	i lividi e le margini de'	- *CAP. XXVIII*
112	diceva, - che fossero qui que' signori a	**vedere**	, a provare, che gusto è.	- *CAP. XXIX*
113	dell'incomodo e del danno, quanto di	**vedere**	svanita la speranza di	- *CAP. XXIX*
114	fortunata vendetta, la soddisfazione di	**vedere**	un tal uomo pentito de'	- *CAP. XXIX*
115	stabilire, a rinforzare, a visitar posti, a	**vedere**	, a farsi vedere, a mettere	- *CAP. XXIX*
116	a visitar posti, a vedere, a farsi	**vedere**	, a mettere e a tenere in	- *CAP. XXIX*
117	eran quelle facce che gli era toccato a	**vedere**	nell'altra dolorosa sua gita,	- *CAP. XXX*
118	il pericolo. Ed era cosa singolare,	**vedere**	una schiera d'uomini	- *CAP. XXX*
119	Solo nel focolare si potevan	**vedere**	i segni d'un vasto	- *CAP. XXX*
120	parti, furono spediti due delegati a	**vedere**	e a provvedere: il Tadino	- *CAP. XXXI*

121 ciò che più importava di credere, di **vedere** , che il male s'attaccava - *CAP. XXXI*
122 d'animo, a quel che il seguito fece **vedere** , ben meritata; e per - *CAP. XXXI*
123 reale. Alcuni, ai quali era parso di **vedere** , la sera del `- di maggio, - *CAP. XXXI*
124 pacatezza d'animo bastante per non **vedere** ciò che non ci fosse - *CAP. XXXI*
125 carro, ignudi, affinché la folla potesse **vedere** in essi il marchio - *CAP. XXXI*
126 nella storia dell'idee e delle parole, per **vedere** che molte hanno fatto un - *CAP. XXXI*
127 di nuovo, o questa volta era parso di **vedere** , unte muraglie, porte - *CAP. XXXII*
128 il sentire faceva l'effetto del **vedere** . Gli animi, sempre più - *CAP. XXXII*
129 Finalmente, gli erano state fatte **vedere** gran casse di danaro, e - *CAP. XXXII*
130 ciò che reca maggior maraviglia, è il **vedere** i medici, dico i medici - *CAP. XXXII*
131 da topi e da faine. Non volendo farsi **vedere** , prese per una viottola - *CAP. XXXIII*
132 un momento nell'una e nell'altra, a **vedere** un poco come stesse il - *CAP. XXXIII*
133 Ho voluto venire anch'io una volta a **vedere** i fatti miei. E non si sa - *CAP. XXXIII*
134 E non si sa proprio...? - Cosa volete **vedere** ? che or ora non c'è più - *CAP. XXXIII*
135 fosse, e, a quel che gli parve di **vedere** così al barlume, tra i - *CAP. XXXIII*
136 cose che non si sarebbe mai creduto di **vedere** ; cose da levarvi l'allegria - *CAP. XXXIII*
137 fuori un mezzo ducatone, e glielo fece **vedere** . Colui, o che avesse - *CAP. XXXIV*
138 e di men compassionevole si faceva **vedere** intorno, i sani, gli agiati: - *CAP. XXXIV*
139 impressione; nel pensare, dico, nel **vedere** quanto que' viventi - *CAP. XXXIV*
140 -. Così dicendo, aprì una mano, fece **vedere** una borsa, e la lasciò - *CAP. XXXIV*
141 il carro non si mosse, finché lo poté **vedere** ; poi disparve. E che - *CAP. XXXIV*
142 In quest'agitazione, si voltò per **vedere** se mai ci fosse d'intorno - *CAP. XXXIV*
143 turbamento non gliel aveva lasciato **vedere** un momento prima) un - *CAP. XXXIV*
144 sue fermate, e di ciò che gli toccò di **vedere** diremo quanto sia - *CAP. XXXV*
145 darlo. Era, dico, una cosa singolare a **vedere** alcune di quelle bestie, - *CAP. XXXV*
146 stesso d'accertarsi ch'era lui, dovette **vedere** quant'era mutato. Il - *CAP. XXXV*
147 Dio non voglia che possano **vedere** in noi una gioia - *CAP. XXXVI*
148 fu sospeso a un tratto, nel **vedere** il predicatore mettersi - *CAP. XXXVI*
149 cose... E se sapeste cosa m'ha fatto **vedere** ! Sentirete; ma ora - *CAP. XXXVI*
150 di questa sorte. Ma quel che m'ha fatto **vedere** ! - E qui raccontò la - *CAP. XXXVI*
151 Lo lascio a voi altri: serbatelo; fatelo **vedere** ai vostri figliuoli. - *CAP. XXXVI*
152 e diafano; e il lume del crepuscolo fece **vedere** a Renzo il paese - *CAP. XXXVII*
153 conciato Milano! Le cose che bisogna **vedere** ! Le cose che bisogna - *CAP. XXXVII*
154 il povero fatto nostro; ecco che ha fatto **vedere** il contrario, perché - *CAP. XXXVII*
155 in casa: ché gli avrebbe fatto male a **vedere** quella desolazione; e - *CAP. XXXVII*
156 tante cose; ma era, come s'è potuto **vedere** anche in vari luoghi di - *CAP. XXXVII*
157 Cristoforo a tutti i cappuccini che poté **vedere** nel lazzeretto, sentì, - *CAP. XXXVII*
158 ha veduto? chi l'ha toccato? Riman da **vedere** se possa essere - *CAP. XXXVII*
159 noi altre donne a fare un'altra prova, e **vedere** se ci riesce meglio. - *CAP. XXXVIII*
160 io da mamma: e ho proprio voglia di **vedere** un po' meglio queste - *CAP. XXXVIII*
161 alla miglior maniera di farli fruttare. A **vedere** i progetti che - *CAP. XXXVIII*
162 la cosa agli orecchi di Bortolo, corse a **vedere** ; trattò: patti più - *CAP. XXXVIII*

vedergli *1*

1 nata per la mia rovina... Almeno potessi **vedergli** proprio in cuore a - *CAP. XXIII*

vederla *11*

1 da quella sua casuccia... Mi par di **vederla** , quella casuccia, appena - *CAP. XVII*
2 schiena, senza sentirla parlare, senza **vederla** in viso. - Cosa? cosa? che - *CAP. XXI*
3 strascinato da quel pensiero. - Voglio **vederla** ... Eh! no... Sì, voglio - *CAP. XXI*
4 Voglio vederla... Eh! no... Sì, voglio **vederla** ". E d'una stanza in - *CAP. XXI*
5 donnicciola, - pensava, - m'è venuta di **vederla** ? Ha ragione quel bestione - *CAP. XXI*
6 ad avvertirla che monsignore voleva **vederla** in quel giorno, e a - *CAP. XXIV*
7 della giovine, le venne la curiosità di **vederla** ; e mandò una carrozza, - *CAP. XXV*
8 la mia povera Lucia fosse viva; forse di **vederla** , e di sentirmi prometter - *CAP. XXXV*
9 quella voce, quella voce proprio! E **vederla** , vederla levata! Ma che? - *CAP. XXXVII*
10 voce, quella voce proprio! E vederla, **vederla** levata! Ma che? c'era - *CAP. XXXVII*
11 con Lucia poi era un piacere a **vederla** , tenera insieme e - *CAP. XXXVIII*

vederle *1*

1 subito: il cappellano, che fu il primo a **vederle** , l'eseguì, trattenendole - *CAP. XXV*

vederli *2*

1 senza paura e senza misericordia, **vederli** in carne e in ossa; - *CAP. XXIII*
2 disturbare, né dar nell'occhio, tu possa **vederli** passare; e vedi... vedi... - *CAP. XXXV*

vederlo *14*

1 altra causale trouar non si può del **vederlo** tramutato in - *INTRODUZIONE*
2 una sega: talché non è chi, al primo **vederlo** , purché sia di fronte, come - *CAP. I*
3 a sentirlo raccontare, e gli occhi a **vederlo** , pure l'impressione ch'egli - *CAP. IV*
4 potesse farmelo dimenticare, sarebbe il **vederlo** indosso a uno che ardisse di - *CAP. VI*
5 verso Lecco. I contadini, gli artigiani, al **vederlo** venire, si ritiravan rasente - *CAP. VII*
6 guai se chi n'era l'oggetto avesse potuto **vederlo** un momento. Ma quegli - *CAP. XIV*
7 l'aiuto del diavolo? Avreste curiosità di **vederlo** quel fascio? Eccolo qui... - *CAP. XVII*
8 faceva maravigliare i passeggieri, era di **vederlo** senza seguito. Del resto, - *CAP. XXII*
9 lungo intorno a quest'uomo, andiamo a **vederlo** in azione, con la guida - *CAP. XXII*
10 largo, si faceva insieme alle spinte, per **vederlo** da vicino. La lettiga - *CAP. XXIII*
11 spesso, era la predica del cardinale. - A **vederlo** lì davanti all'altare, - - *CAP. XXIV*
12 mai d'indovinare né di capire, nel **vederlo** , dico, passare, da quella - *CAP. XXVI*
13 ne sarebbe infettato tutto il paese, **vederlo** poi, da questi effetti - *CAP. XXXII*
14 come un accidente della malattia, **vederlo** poi addurre in prova - *CAP. XXXII*

vederne *2*

1 segno d'approvarle, e incoraggito dal **vederne** degli altri, sui quali, - *CAP. XIII*
2 come l'intendon loro, un po' vogliosi di **vederne** qualcheduna grossa, pronti - *CAP. XIII*

vedersela *1*

1 Quante volte avrebbe desiderato di **vedersela** dinanzi viva e reale, - *CAP. X*

vedersene *1*

1 onde stava sempre in sospetto di **vedersene** capitar qualcheduno o - *CAP. XXX*

vedersi *3*

1 dire, il mestolo in mano, esultarono nel **vedersi** offerto il pegno d'una - *CAP. IX*
2 poi umiliata, e sempre più afflitta di **vedersi** corrisposta con una - *CAP. IX*
3 della quale io son contento, non deve **vedersi** intorno una persona che le - *CAP. X*

vederti *1*

1 furon vicini: - oh che gusto ho di **vederti** ! Chi l'avrebbe pensato? - *CAP. XXXIII*

vedervi *9*

1 quello che dipende da me. Io, io vorrei **vedervi** contento; vi voglio bene io. - *CAP. II*
2 abbiate pazienza, dico per dire. Vorrei **vedervi** contento. - In somma... - In - *CAP. II*
3 sua natura, vi so dir io che, al **vedervi** comparire in quella - *CAP. VI*
4 non fate quegli occhi: no, non posso **vedervi** così, - esclamò Lucia, - *CAP. VII*
5 Sapete che sarà un bello spettacolo **vedervi** tutto compunto, e con gli - *CAP. VII*
6 tanti venuti da lontano, per **vedervi** una volta, per sentirvi: e - *CAP. XXIII*
7 di parlarvi! ho bisogno di sentirvi, di **vedervi** ! ho bisogno di voi! - *CAP. XXIII*
8 in questa casa. Come son contento di **vedervi** qui! Già ero sicuro che - *CAP. XXIV*
9 senza finirlo bene; ma son contento di **vedervi** qui. Povera giovine! Ma - *CAP. XXIV*

vedesse *11*

1 indietro, perché voleva che il dottore **vedesse** e sapesse ch'egli portava - *CAP. III*
2 finito presto di mangiar pane. E ora, se **vedesse** come si ritirano... - A questo - *CAP. V*
3 di trattenerla, ogni volta che la **vedesse** riscaldata ben bene nel - *CAP. VIII*
4 belle chiacchiere si farebbero, se si **vedesse** il padre guardiano per la - *CAP. IX*
5 fatte, ogni più piccola esitazione che si **vedesse** in voi, metterebbe a - *CAP. X*
6 poteva alzar gli occhi, che non se ne **vedesse** venti addosso. Studiava - *CAP. XV*
7 in una tanta varietà di querele, non si **vedesse** mai un tentativo, non - *CAP. XXVIII*
8 gente che veniva a ricoverarsi lassù, non **vedesse** in loro che amici e - *CAP. XXIX*
9 stette qualche tempo aspettando, se **vedesse** qualche novità; e - *CAP. XXX*

10	subitaneo, che non ci fu chi non ne	**vedesse**	la causa, o l'occasione,	*- CAP. XXXII*
11	giro, incontrato uno solo in cui non si	**vedesse**	qualcosa di strano, e	*- CAP. XXXIV*

vedessero *5*

1	prima di proferire un voto irrevocabile,	**vedessero**	bene a cosa davano un	*- CAP. X*
2	che potesse esser sicuro che non lo	**vedessero**	né gabellieri, né birri,	*- CAP. XVII*
3	E ogni volta che in qualche parte si	**vedessero**	comparire figure di	*- CAP. XIX*
4	non che sarebbe da desiderarsi che si	**vedessero**	spesso eccessi d'una	*- CAP. XXII*
5	tutti, o lo avessero già visto, o lo	**vedessero**	per la prima volta, lo	*- CAP. XXIX*

vedessi *3*

1	- Dio! Dio! Dio! Se lo	**vedessi**	! Se lo sentissi! Dov'è	*- CAP. XXIII*
2	perdono proprio di cuore. - E se tu lo	**vedessi**	? - Pregherei il Signore	*- CAP. XXXV*
3	signori di laggiù! Sentirai. Ma se tu	**vedessi**	il lazzeretto! C'è da	*- CAP. XXXVII*

vedeste *2*

1	quelli che voi chiamate figliuoli; quando	**vedeste**	due di loro minacciati	*- CAP. XXV*
2	gira, assiste gli altri; ma se lo	**vedeste**	, che colore che ha,	*- CAP. XXXVI*

vedete *54*

1	un povero galantuomo. Oh povero me!	**vedete**	se quelle due figuracce	*- CAP. I*
2	non son andati piuttosto a parlare... Oh	**vedete**	un poco: gran destino è il mio,	*- CAP. I*
3	farà, povero signor padrone? - Oh	**vedete**	, - disse don Abbondio, con	*- CAP. I*
4	don Abbondio, con voce stizzosa: -	**vedete**	che bei pareri mi sa dar costei!	*- CAP. I*
5	- Prima di tutto, non mi sento bene,	**vedete**	. - Mi dispiace; ma quello che	*- CAP. II*
6	Ce n'è della roba, eh? E	**vedete**	qui le sottoscrizioni: Gonzalo	*- CAP. III*
7	niente. Chi dice le bugie al dottore,	**vedete**	figliuolo, è uno sciocco che	*- CAP. III*
8	fare un atto di dovere. Non gli dirò,	**vedete**	, ch'io sappia da voi, che v'ha	*- CAP. III*
9	una pulce nell'orecchio; perché,	**vedete**	, a saper ben maneggiare le	*- CAP. III*
10	salvatelo. - Sta fresco anche lui. -	**Vedete**	com'è concio! butta sangue	*- CAP. IV*
11	Per l'appunto. - Lei qui? - Come	**vedete**	, buon uomo. - Sarà per far	*- CAP. V*
12	di riguardi a parlarvene. Lucia, dico:	**vedete**	come io pronunzio questo	*- CAP. VI*
13	- Ho promesso, e non mi ritiro. Ma	**vedete**	voi come mi avete fatto	*- CAP. VII*
14	e a ciò che chiamava onore; e talvolta (	**vedete**	un poco!) sentendosi	*- CAP. VII*
15	diceva stentatamente quelle parole, "	**vedete**	un poco! " pensava il	*- CAP. VIII*
16	- Dopo di ciò, - continuò egli, -	**vedete**	bene, figliuoli, che ora	*- CAP. VIII*
17	che gridasse, e destasse il paese; era (	**vedete**	un po' cosa si va a pensare!)	*- CAP. XI*
18	girando in mano quel pane, soggiunse: -	**vedete**	come l'hanno accomodato;	*- CAP. XIV*
19	l'avevo preparato per quel galantuomo:	**vedete**	; pieno raso, proprio da	*- CAP. XIV*
20	spicciato, e lasciato in libertà. Ma io,	**vedete**	figliuolo, ho le mani legate,	*- CAP. XV*
21	a voi; giudizio, figliuolo; peggio per voi	**vedete**	; non guastate i fatti vostri;	*- CAP. XV*
22	diavolerie di ieri? - Di ieri sì. -	**Vedete**	dunque, - riprese il	*- CAP. XVI*
23	indietro. - Sicuro; e così fecero. Ma	**vedete**	un poco se non era il	*- CAP. XVI*
24	che se l'è meritato. È una provvidenza,	**vedete**	; era una cosa necessaria.	*- CAP. XVI*
25	vostra; e è scritta, questa lettera, come	**vedete**	, a un altro religioso, un	*- CAP. XVII*
26	un altro religioso, un uomo anche lui...	**Vedete**	ora quali sono i furfanti	*- CAP. XVII*
27	Cristoforo. Dev'esser proprio così,	**vedete**	. - Oh poveri noi!	*- CAP. XVIII*
28	padre Zaccaria? È un uomo di vaglia,	**vedete**	, il padre Zaccaria. E non	*- CAP. XVIII*
29	e lo Squinternotto ch'era il quarto (oh!	**vedete**	che bei nomi, da serbarceli	*- CAP. XX*
30	riponeteli dietro le spalle, stesi: non	**vedete**	che costei è un pulcin	*- CAP. XX*
31	che noi non vogliamo farvi male. Non	**vedete**	che avremmo potuto	*- CAP. XX*
32	lo scosse, e disse: - sentite?	**vedete**	? è serrato bene? siete	*- CAP. XXI*
33	- son io davvero: fatevi coraggio.	**Vedete**	? siam qui per condurvi	*- CAP. XXIV*
34	non vi mancherebbe ora una risposta.	**Vedete**	dunque voi stesso cosa	*- CAP. XXVI*
35	sperare che voi ne piangerete con me.	**Vedete**	a che v'ha condotto (Dio	*- CAP. XXVI*
36	Già si vede che non era destinato...	**Vedete**	come pare che il Signore	*- CAP. XXVI*
37	casa d'un gran signore, già lo sapete:	**vedete**	che compagnia c'è	*- CAP. XXX*
38	a lei, è peccato non rubare. - Ma	**vedete**	se codesti sono spropositi	*- CAP. XXX*
39	una occasion così bella, - (La peste!	**Vedete**	un poco come ci fa	*- CAP. XXXIII*
40	m'ha conciato in questa maniera che	**vedete**	. Ora avevo proprio	*- CAP. XXXIII*
41	- poverino! poverina! poverini! -	**Vedete**	! - continuò don	*- CAP. XXXIII*

42 certo, da queste parti non mi **vedete** più -. E così parlando, - *CAP. XXXIII*
43 ci hanno inchiodato l'uscio, come **vedete** ; e da ier mattina, - *CAP. XXXIV*
44 voi che siete rimasti senza figliuoli, **vedete** , intorno a voi, quanti - *CAP. XXXVI*
45 verità: ma già è un santo. Sicché, **vedete** ! - Ma, se ha parlato - *CAP. XXXVI*
46 dimenticarmi di voi. E vi prometto, **vedete** , che, se mi fate perdere - *CAP. XXXVI*
47 danari, dicendo: - gli ho qui tutti, **vedete** , que' tali: avevo fatto - *CAP. XXXVII*
48 per delle buone ragioni. Del resto, **vedete** , fin che c'è fiato... - *CAP. XXXVIII*
49 di fargli un cattivo servizio. Veda lei; **vedete** voi altre. Qui, parte - *CAP. XXXVIII*
50 andato! - esclamò don Abbondio. - **Vedete** , figliuoli, se la - *CAP. XXXVIII*
51 Ci ha dato un gran fastidio a tutti, **vedete** : ché adesso lo - *CAP. XXXVIII*
52 riservato a loro e a certi principi, ora, **vedete** anche voi altri, cos'è - *CAP. XXXVIII*
53 anche loro. E se la vogliono, **vedete** , troveranno chi gliene - *CAP. XXXVIII*
54 delle belle donne: guardate quelle ". E **vedete** un poco come alle - *CAP. XXXVIII*

vedeva *60*

1 schioppo, prendeva la mira, sparava, lo **vedeva** cadere e dare i tratti, gli - *CAP. II*
2 che il sole s'alzava dietro il monte, si **vedeva** la sua luce, dalle sommità - *CAP. IV*
3 lodevolmente; contento il popolo, che **vedeva** fuor d'impiccio un uomo ben - *CAP. IV*
4 stessi, che giocavan per la strada, si **vedeva** un non so che di petulante e - *CAP. V*
5 dell'occhiate al solo che stava zitto; e lo **vedeva** sempre lì fermo, senza dar - *CAP. V*
6 la sua disapprovazione di ciò che **vedeva** tutto il giorno: appena ne - *CAP. VI*
7 col viso a una parete, e voltava, si **vedeva** in faccia un suo antenato - *CAP. VII*
8 strano di quegli sconosciuti, non **vedeva** l'ora d'andarsene. Si parlava - *CAP. VII*
9 monaca: e il padre guardiano, che non **vedeva** la signora per la prima volta, - *CAP. IX*
10 per le altre un soggetto d'invidia; e **vedeva** con maraviglia e con - *CAP. IX*
11 con lei, senza mai dirne il perché. Si **vedeva** solamente che la - *CAP. IX*
12 della preferenza: scegliete voi. Gertrude **vedeva** bene che far questa scelta era - *CAP. X*
13 dallo stato: e per riuscire in questo, **vedeva** che più della forza gli - *CAP. XI*
14 aver fatto nulla, in gran fretta, ché non **vedeva** l'ora di trovarsi a casa, e - *CAP. XI*
15 Da queste e da altrettali cose che **vedeva** e sentiva, Renzo cominciò a - *CAP. XI*
16 stessa parte, e a un luogo convenuto, si **vedeva** . " Cos'è quest'altra storia? " - *CAP. XII*
17 era di nuovo finita la fiamma; non si **vedeva** più venir nessuno con altra - *CAP. XII*
18 un sorriso d'intelligenza, a quelli che **vedeva** adoprarsi per lui: e di - *CAP. XIII*
19 " era stato tirato indietro da uno che lo **vedeva** lì lì per essere schiacciato - *CAP. XIII*
20 storia. Anche la sconosciuta guida non **vedeva** l'ora d'andarsene; non - *CAP. XIV*
21 a noi, spicciatevi. Anche Renzo sentiva, **vedeva** e pensava. Era ormai tutto - *CAP. XV*
22 nel passar davanti alla porta, sentiva, **vedeva** quasi, il bestione, col - *CAP. XVII*
23 cosa gli dava fastidio. Gli alberi che **vedeva** in lontananza, gli - *CAP. XVII*
24 piede d'uomo potesse posarsi, e non **vedeva** mai nessuno al di sopra di - *CAP. XX*
25 porta del castello, guardava in giù; e **vedeva** la bussola venir passo - *CAP. XXI*
26 da cui aveva sentite quelle parole; e la **vedeva** , non come la sua - *CAP. XXI*
27 le zampe sull'orlo; e don Abbondio **vedeva** sotto di sé, quasi a - *CAP. XXIV*
28 perché di tutto questo non si **vedeva** altro che un indizio in - *CAP. XXV*
29 in un'opera tale, donna Prassede ce ne **vedeva** , e se ne proponeva un - *CAP. XXV*
30 contentato che il discorso finisse lì; ma **vedeva** il cardinale, a ogni pausa, - *CAP. XXV*
31 con gran dolcezza; e anche in questo, si **vedeva** una buona intenzione. Le - *CAP. XXVII*
32 il capo la notte. Ogni tanto, ci si **vedeva** , anche di giorno, giacere - *CAP. XXVIII*
33 portava un cadavere: qualche volta si **vedeva** uno cader come un - *CAP. XXVIII*
34 Accanto a qualcheduno di que' covili, si **vedeva** pure chinato qualche - *CAP. XXVIII*
35 moltitudine vagabonda e riunita, che si **vedeva** come condannata a un - *CAP. XXVIII*
36 tra urgenze e urgenze. E appena si **vedeva** una mano pietosa - *CAP. XXVIII*
37 risoluto prima di tutti e più di tutti, **vedeva** però, in ogni strada da - *CAP. XXIX*
38 lei, in casa del sarto. E già si **vedeva** il paese. - Anderemo bene - *CAP. XXIX*
39 più alto e di più nobile; perché ci si **vedeva** , ancor meglio di prima, la - *CAP. XXIX*
40 da soldatacci, le armi e gli armati che **vedeva** sempre in giro, un - *CAP. XXX*
41 c'era stato, lì e altrove, se ne **vedeva** in ogni canto: piume e - *CAP. XXX*
42 don Rodrigo verso il Griso, che **vedeva** affaccendarsi a - *CAP. XXXIII*
43 anche lui; gli pareva e non gli pareva: **vedeva** qualcosa di forestiero - *CAP. XXXIII*
44 di quelli che ci aveva lasciati, non si **vedeva** passare il muro; se - *CAP. XXXIII*
45 vedeva passare il muro; se qualcosa si **vedeva** , era tutta roba venuta in - *CAP. XXXIII*
46 di ciliegi, di susini; ma anche questo si **vedeva** sparso, soffogato, in - *CAP. XXXIII*

47	Ma, a destra e a sinistra, non	**vedeva**	che due pezzi d'una	*- CAP. XXXIV*
48	quanto Renzo guardasse innanzi, non	**vedeva**	altro che quella croce.	*- CAP. XXXIV*
49	d'urli. Guardava innanzi, ma non	**vedeva**	nulla. Arrivato allo	*- CAP. XXXIV*
50	in pace. Pure, in tanta confusione, si	**vedeva**	ancora qualche esempio	*- CAP. XXXIV*
51	se cercasse d'acchiappar qualcosa, si	**vedeva**	che voleva chiamar	*- CAP. XXXIV*
52	quando fossero per fermarsi; non	**vedeva**	dove si potrebbe	*- CAP. XXXIV*
53	in quel tempo, in quel luogo, si	**vedeva**	un meschino che, seduto	*- CAP. XXXIV*
54	alla diritta. Andava avanti, secondo che	**vedeva**	posto da poter mettere il	*- CAP. XXXV*
55	Non si	**vedeva**	, nelle campagne	*- CAP. XXXV*
56	per sé al patire e al morire, si	**vedeva**	l'uomo già alle prese	*- CAP. XXXV*
57	il viso scarno e smorto; e in tutto si	**vedeva**	una natura esausta, una	*- CAP. XXXV*
58	condusse dentro. La prima cosa che si	**vedeva**	, nell'entrare, era un	*- CAP. XXXV*
59	lo scorse tutto con lo sguardo; ma non	**vedeva**	di là altro che un	*- CAP. XXXVI*
60	di matrimonio: e, al solo pensarci, si	**vedeva**	davanti agli occhi don	*- CAP. XXXVII*

vedevan *8*

1	sulle spalle. All'aprirsi degli usci, si	**vedevan**	luccicare qua e là i fuochi	*- CAP. VII*
2	le converse ritte sopra panchetti. Si	**vedevan**	pure qua e là luccicare a	*- CAP. X*
3	quella calca uscivano acclamazioni; si	**vedevan**	molte braccia dimenarsi, in	*- CAP. X*
4	A casa, a casa. Ma quelli che	**vedevan**	la faccia del dicitore, e	*- CAP. XII*
5	d'impero. I bravi che incontrava,	**vedevan**	bene sul suo viso i segni	*- CAP. XXIV*
6	e sugli stinchi e sui petti scarniti, che si	**vedevan**	di mezzo ai cenci	*- CAP. XXVIII*
7	a ogni intoppo, a ogni scossa, si	**vedevan**	que' mucchi funesti	*- CAP. XXXIV*
8	soccombere alla nuova oppressione; si	**vedevan**	centinaia e centinaia	*- CAP. XXXV*

vedevano *19*

1	contenti i dilettanti di cavalleria, che	**vedevano**	un affare terminarsi	*- CAP. IV*
2	dove qualche uscio fosse aperto, si	**vedevano**	attaccati al muro schioppi,	*- CAP. V*
3	di don Abbondio, la quale però non	**vedevano**	, per ragione di quella	*- CAP. VIII*
4	l'inaspettato arrivo. Alzandosi tutti,	**vedevano**	né più né meno che se	*- CAP. XIII*
5	raccolti; fiaschi e bicchieri per tutto. Si	**vedevano**	anche correre berlinghe,	*- CAP. XIV*
6	". Infatti, sul volto dell'innominato si	**vedevano**	, per dir così, passare i	*- CAP. XXIII*
7	rispondergli come a un altr'uomo.	**Vedevano**	in lui un santo, ma	*- CAP. XXIV*
8	erano in gran parte la sua forza,	**vedevano**	ora la maraviglia,	*- CAP. XXIV*
9	maraviglia, l'idolo d'una moltitudine; lo	**vedevano**	al di sopra degli altri,	*- CAP. XXIV*
10	diverse parti, s'avvicinavano a quelli che	**vedevano**	abbandonati per	*- CAP. XXVIII*
11	un apparenza di parca mediocrità. Si	**vedevano**	i nobili camminare in	*- CAP. XXVIII*
12	come abbiam detto, di quelli che non	**vedevano**	in quel fatto altro che	*- CAP. XXXI*
13	disastrosi del pari n'eran gli effetti.	**Vedevano**	, la più parte di loro,	*- CAP. XXXII*
14	che cascavano a pezzi; e da' rotti si	**vedevano**	macchie e bubboni. -	*- CAP. XXXIII*
15	il bastone che teneva nella destra; e si	**vedevano**	quelle povere braccia	*- CAP. XXXIII*
16	alla peggio, o tagliato al piede. Si	**vedevano**	però ancora i vestigi	*- CAP. XXXIII*
17	mai saputo d'essere nel tempo che si	**vedevano**	quasi ogni giorno;	*- CAP. XXXIII*
18	d'una funesta mutazione di cose. Si	**vedevano**	gli uomini più	*- CAP. XXXIV*
19	uscivano senza il solito seguito, ma si	**vedevano**	, con una sporta in	*- CAP. XXXIV*

vedi *14*

1	indietro, per non dar sospetto.	**Vedi**	che vien gente da tutte le	*- CAP. VII*
2	a Lucia una occhiata che voleva dire:	**vedi**	quel che mi tocca, per esser tu	*- CAP. IX*
3	delle cose da discorrere. Qui però,	**vedi**	, la va più quietamente, e si	*- CAP. XVII*
4	che in quelle de' provocatori. - Tu	**vedi**	laggiù quella carrozza! - le	*- CAP. XX*
5	- Come? - rispose Agnese: - non	**vedi**	quante cose possiamo fare,	*- CAP. XXVI*
6	Sto ancora un po' male in gambe, come	**vedi**	, ma, in quanto al pericolo,	*- CAP. XXXIII*
7	per accompagnar quella fuga. - Ah ah!	**vedi**	se noi sappiamo	*- CAP. XXXIV*
8	sta? - Meglio di tanti poverini che tu	**vedi**	qui, - rispose il frate: e la	*- CAP. XXXV*
9	poco tempo, e molto da fare, come tu	**vedi**	. Renzo principiò, tra una	*- CAP. XXXV*
10	Tu	**vedi**	quella chiesa lì nel mezzo...	*- CAP. XXXV*
11	nell'occhio, tu possa vederli passare; e	**vedi**	... vedi... se la ci fosse. Se	*- CAP. XXXV*
12	tu possa vederli passare; e vedi...	**vedi**	... se la ci fosse. Se Dio	*- CAP. XXXV*
13	livide tutte, e sulla punta nere. - Tu	**vedi**	! - disse il frate, con voce	*- CAP. XXXV*
14	Da quattro giorni è qui come tu lo	**vedi**	, senza dar segno di	*- CAP. XXXV*

vediamo *13*

1	il gentiluomo, voltandosi a' suoi. -	**Vediamo** ! - disse Lodovico, dando	- *CAP. IV*
2	nulla come son io, per confondere un...	**Vediamo** , pensiamo quel che si possa	- *CAP. V*
3	per dar ragione a tutti, siete un uomo.	**Vediamo** un poco come farete per	- *CAP. V*
4	Tonio, ricordatevi: Tonio, quando ci	**vediamo** , per quel negozio? A tal	- *CAP. VI*
5	co' suoi compagni, come se dicesse:	**vediamo** cosa voglion da me costoro.	- *CAP. VII*
6	per compagnia, signor curato. - Basta,	**vediamo** . - Son venticinque	- *CAP. VIII*
7	levandosi un involtino di tasca. -	**Vediamo** , - replicò don	- *CAP. VIII*
8	non era luogo da pani quello. "	**Vediamo** un po' che affare è	- *CAP. XI*
9	- ma non fate male a nessuno.	**Vediamo** d'entrare in bottega:	- *CAP. XII*
10	è che il signore zio, che possa... -	**Vediamo** , vediamo. - C'è da	- *CAP. XVIII*
11	il signore zio, che possa... - Vediamo,	**vediamo** . - C'è da quelle parti un	- *CAP. XVIII*
12	è cosa così ordinaria! E poi, noi che	**vediamo** ... noi che prevediamo...	- *CAP. XIX*
13	lo paghi bene questo servizio, colui.	**Vediamo** un poco... " E voleva	- *CAP. XXI*

vediate *1*

1	le ha fatte scorrere in maniera che ne	**vediate** una sola. Quella dama era	- *CAP. X*

vedo *28*

1	a queste vostre ragioni, - diceva: - ma	**vedo** che, per far questa cosa, come	- *CAP. VI*
2	Eh! a quella porta! Oibò oibò!	**Vedo** , vedo: giudizio! badate bene!	- *CAP. XII*
3	a quella porta! Oibò oibò! Vedo,	**vedo** : giudizio! badate bene! è un	- *CAP. XII*
4	E che schiacciata di costole! Non	**vedo** l'ora d'essere a casa mia. Tra	- *CAP. XII*
5	giorno si saprà; e allora... Ma qui	**vedo** un'insegna d'osteria; e, in	- *CAP. XIV*
6	- Bravi amici! - disse: - ora	**vedo** proprio che i galantuomini si	- *CAP. XIV*
7	- gli riuscì però di dire: - ora	**vedo** che sei un galantuomo: questa	- *CAP. XV*
8	spogliarmi, oste, - disse Renzo. - Lo	**vedo** anch'io, ve', che ho addosso	- *CAP. XV*
9	può mai essere mio avventore, se lo	**vedo** per la prima volta? È il	- *CAP. XV*
10	e anche per tentare un colpo, disse: -	**vedo** bene cos'è l'origine di tutto	- *CAP. XV*
11	- rispose il notaio, tutto manieroso: -	**vedo** che avete giudizio; e, credete	- *CAP. XV*
12	bene. Cosa volete? è una seccatura; lo	**vedo** anch'io; ma, portandovi bene,	- *CAP. XV*
13	un momento ne siete fuori. E giacché	**vedo** che siete ben disposto, e io	- *CAP. XV*
14	un'altra stanza, e gli dice: - ti	**vedo** volentieri; ma sei un	- *CAP. XVII*
15	ma ora fa il diavolo affatto, a quel che	**vedo** : fin che Dio gli lascia la	- *CAP. XVII*
16	" Eh già! - pensava tra sé: -	**vedo** dove vuoi andar a parare:	- *CAP. XIX*
17	carrozza! - le disse il signore. - La	**vedo** , - rispose la vecchia, cacciando	- *CAP. XX*
18	le costa dire una parola? Oh ecco!	**vedo** che si move a compassione:	- *CAP. XXI*
19	male? V'ho minacciata? - Oh no!	**Vedo** che lei ha buon cuore, e che	- *CAP. XXI*
20	pazzie. E poi... E poi? Ah!	**vedo** che i miei ultimi anni ho	- *CAP. XXIV*
21	Abbi pazienza: non istai bene qui?...	**Vedo** cosa vuoi dire; ma, se è	- *CAP. XXXIII*
22	incontro al vecchio, gridando: - oh chi	**vedo** ! O padre Cristoforo! -	- *CAP. XXXVI*
23	da Dio, voi altri eravate quelli: ora non	**vedo** perché Dio v'abbia a	- *CAP. XXXVI*
24	Non le raccomando questa giovine: già	**vedo** che è come sua: non c'è	- *CAP. XXXVI*
25	potesse conoscere. - Sto bene quando vi	**vedo** , - rispose il giovine, con	- *CAP. XXXVIII*
26	in campo con qualche parola in latino.	**Vedo** che vuol essere un'altra	- *CAP. XXXVIII*
27	dove non c'è cattura che tenga. Non	**vedo** proprio l'ora di saperlo	- *CAP. XXXVIII*
28	fate voi altri. In quanto alla cattura,	**vedo** anch'io che, non	- *CAP. XXXVIII*

vedon *5*

1	Se la cosa dipendesse da me,...	**vedon** bene che a me non me ne vien	- *CAP. I*
2	quando la trovano in coloro che	**vedon** trattare gli altri fanciulli con	- *CAP. IX*
3	avvicinandosi. Mentre ascoltan l'avviso,	**vedon** comparire la vanguardia: in	- *CAP. XIII*
4	che li portava. Son lì sul Cordusio,	**vedon** lì quel forno che fin da	- *CAP. XVI*
5	viso, è diventato un santo! E poi si	**vedon** subito le opere. Dire che	- *CAP. XXIV*

vedono *4*

1	urla che gli aprano: quelli di dentro	**vedono** dalle finestre, scendon di	- *CAP. XII*
2	quando sono agitati e angustiati, e	**vedono** ciò che un altro potrebbe	- *CAP. XV*
3	suo potere: come quelle scatole che si	**vedono** ancora in qualche bottega	- *CAP. XVIII*

4 pur troppo, dice ancora l'anonimo, si **vedono** in pratica alla giornata, - *CAP. XXVII*

vedova *21*

1 confessore, lo pregò che cercasse della **vedova** di Cristoforo, le chiedesse - *CAP. IV*
2 famiglia di Cristoforo: una somma alla **vedova** , come se le costituisse una - *CAP. IV*
3 quel giovine dabbene, da quella buona **vedova** , da quella madonnina - *CAP. XI*
4 lasciò l'ossa sur una strada, e lei **vedova** nel castello. La vendetta - *CAP. XX*
5 vino, e soggiunse: - va' qui da Maria **vedova** ; lasciale questa roba, e - *CAP. XXIV*
6 Savoia, e Margherita Gonzaga, duchessa **vedova** di Lorena. Don - *CAP. XXVII*
7 che aveva portato quel boccone a Maria **vedova** : chi sa se ve ne - *CAP. XXIX*
8 - La ringrazio anch'io, - disse la **vedova** , - della consolazione - *CAP. XXXVI*
9 e... - No, no, - interruppe la **vedova** : - ne ho io anche - *CAP. XXXVI*
10 questa volta, trattandosi d'una povera **vedova** e d'una povera - *CAP. XXXVII*
11 al lazzeretto, Lucia n'uscì con la buona **vedova** ; che, essendo stata - *CAP. XXXVII*
12 che, terminata che fu la quarantina, la **vedova** lasciò in consegna il - *CAP. XXXVII*
13 che, quando Lucia tornò a parlare alla **vedova** delle sue avventure, più - *CAP. XXXVII*
14 e paurosa maraviglia. Seppe dalla **vedova** che la sciagurata, - *CAP. XXXVII*
15 suo dovere, se alcuno ne rimaneva. La **vedova** l'accompagnò alla casa, - *CAP. XXXVII*
16 certo! - Era proprio lei, con la buona **vedova** . L'accoglienze - *CAP. XXXVIII*
17 ore; poi l'ore gli parevan minuti. La **vedova** , non solo non - *CAP. XXXVIII*
18 stare. - Sapete cosa faremo? - disse la **vedova** : - voglio che andiamo - *CAP. XXXVIII*
19 voi altre. Qui, parte Agnese, parte la **vedova** , a ribatter quelle - *CAP. XXXVIII*
20 canonici... - Poi i curati, - disse la **vedova** . - No no, - riprese - *CAP. XXXVIII*
21 Tramaglino per la nuova patria, e la **vedova** per Milano. Le - *CAP. XXXVIII*

vedrà *12*

1 ouuero sia Relatione. Nella quale si **vedrà** in angusto Teatro - *INTRODUZIONE*
2 la qualità e l'umore dell'amico, si **vedrà** se convenga più di tenerlo a - *CAP. III*
3 prima che... - Questo è quel che si **vedrà** . - Cugino, voi volete fare il - *CAP. VII*
4 don Rodrigo: - in questa congiuntura, si **vedrà** quel che tu vali. Prima di - *CAP. VII*
5 que' concerti, perché, come il lettore **vedrà** , non son necessari - *CAP. VII*
6 e la famiglia ci fa quella figura che **vedrà** chi vorrà leggere. Ma ciò - *CAP. IX*
7 Come rimarrà Attilio, domattina! **Vedrà** , vedrà s'io fo ciarle o fatti. E - *CAP. XI*
8 rimarrà Attilio, domattina! Vedrà, **vedrà** s'io fo ciarle o fatti. E poi... - *CAP. XI*
9 E troppo giusto; s'esaminerà, si **vedrà** . Anch'io voglio bene a lor - *CAP. XIII*
10 di riferire alcuni tratti, dai quali si **vedrà** che sapienza e che - *CAP. XXII*
11 devon conoscer tutti. Quand'avrà letto, **vedrà** . - Bene, - disse Federigo, - *CAP. XXV*
12 come valessero in fatto ad ottenerlo, lo **vedrà** a momenti. È poi facile - *CAP. XXVIII*

vedrai *3*

1 avrai conosciuto il mondo quanto me, **vedrai** che non son cose da farsene - *CAP. X*
2 è lì davanti, è assegnata alle donne. **Vedrai** uno stecconato che - *CAP. XXXV*
3 lo troverò; lo troverai. Vieni, e **vedrai** con chi tu potevi tener - *CAP. XXXV*

vedranno *3*

1 e venite pure senza timore; che quando **vedranno** chi siete; e poi io dirò... - *CAP. XV*
2 rispose: - sono mie anime, e forse non **vedranno** mai più la mia faccia; e - *CAP. XXII*
3 nostri fratelli; quelli tra questi, che ci **vedranno** passare in mezzo a - *CAP. XXXVI*

vedrebbe *2*

1 ritornar dell'abbondanza; che anche si **vedrebbe** , si penserebbe forse a dar - *CAP. XII*
2 anche dove l'hanno chiara che la **vedrebbe** ognuno. Conosceva - *CAP. XXVII*

vedrebbero *2*

1 contemplar con la fantasia il guasto che **vedrebbero** pur troppo co' loro - *CAP. XXX*
2 ingoiati altri; che, tra una settimana, si **vedrebbero** riaperti usci e - *CAP. XXXVII*

vedremo *12*

1 sur un giovanetto ignorante. " **Vedremo** , - diceva tra sé: - egli - *CAP. II*
2 sghignazzava, e don Rodrigo diceva: **vedremo** , vedremo. - Per grazia del - *CAP. III*

3	e don Rodrigo diceva: vedremo,	**vedremo** . - Per grazia del cielo, -	*- CAP. III*
4	sentite, c'è ben altro; e poi	**vedremo** la pena. Si testifichi, o non	*- CAP. III*
5	le tue gambe, per questa volta; e la	**vedremo** . Così dicendo, additò, con	*- CAP. VI*
6	una supplica, e pareva che dicesse:	**vedremo** . Di qua una matrona,	*- CAP. VII*
7	che Renzo aveva lasciati in casa,	**vedremo** or ora quanto fosse da	*- CAP. XVII*
8	frate. - Ma bravo! ma bene! La	**vedremo** , la vedremo, - diceva il	*- CAP. XVIII*
9	Ma bravo! ma bene! La vedremo, la	**vedremo** , - diceva il conte zio,	*- CAP. XVIII*
10	o certo nessuno se n'inquietava, come	**vedremo** più avanti, fuorché il	*- CAP. XXVIII*
11	anderemo in istrada; e là sentiremo, e	**vedremo** cosa convenga di fare.	*- CAP. XXIX*
12	sono spariti, a cento per volta. Non lo	**vedremo** più andare in giro	*- CAP. XXXVIII*

vedrete *13*

1	signori. Raccontategli tutto l'accaduto; e	**vedrete** che vi dirà, su due piedi,	*- CAP. III*
2	- Bene, venitemi dietro con l'occhio, e	**vedrete** . E, tenendo la grida	*- CAP. III*
3	padre Cristoforo verrà sicuramente; e	**vedrete** che troverà qualche	*- CAP. III*
4	chiamerò io, e le toccherò una corda...	**vedrete** . - Benedetta voi! - esclamò	*- CAP. VI*
5	faccia due occhi stralunati. - Per burla!	**vedrete** se sarà burla. - Oh Renzo!	*- CAP. VII*
6	a pochi passi da Pescarenico. - Lì	**vedrete** un battello fermo; direte:	*- CAP. VIII*
7	e, dopo tre o quattrocento passi,	**vedrete** una piazzetta con de' begli	*- CAP. XI*
8	lasciateli fare e dire: domani, domani,	**vedrete** se gli sarà passato il ruzzo.	*- CAP. XV*
9	padrona di Milano? - Oh giusto! -	**Vedrete** , vedrete. - Intendo	*- CAP. XV*
10	di Milano? - Oh giusto! - Vedrete,	**vedrete** . - Intendo benissimo: il re	*- CAP. XV*
11	aveva lì ancora de' vecchi. - Quando	**vedrete** quella vostra buona,	*- CAP. XXX*
12	casa; e soggiunse: - entrate lì, e	**vedrete** che c'è due panche,	*- CAP. XXXVII*
13	altri: e ne può capitare ancora. E poi	**vedrete** , andando avanti, che	*- CAP. XXXVIII*

vedrò *6*

1	non v'alterate, per amor del cielo.	**Vedrò** , cercherò se, in una	*- CAP. II*
2	s'avvede... Ma io so molte cose; e	**vedrò** di venir domani al convento.	*- CAP. VI*
3	replicò Agnese. - Ascoltatemi bene, che	**vedrò** di farvela intendere. Io ho	*- CAP. VI*
4	fil di spada. Oh povero me! Basta,	**vedrò** se ci sarà maniera di	*- CAP. XXX*
5	ripeté e seguitò: - se non la trovo,	**vedrò** di trovare qualchedun	*- CAP. XXXV*
6	- Oh padre! - disse Lucia: - la	**vedrò** ancora? Io sono guarita,	*- CAP. XXXVI*

veduta *10*

1	misericordia! venivano a fare un libro.	**Veduta** la qual cosa,	*- INTRODUZIONE*
2	fatta menzione di lui, senza nominarlo),	**veduta** una testa rasa e una tonaca,	*- CAP. V*
3	nel monastero dove l'abbiamo	**veduta** : e la scelta del luogo non fu	*- CAP. IX*
4	un cortiletto di quel quartiere, avendo	**veduta** Gertrude qualche volta	*- CAP. X*
5	quella macchia biancastra che aveva	**veduta** la notte avanti, e che	*- CAP. XVII*
6	e che, quand'anche non l'avesse mai	**veduta** , a insegnargliela, non la	*- CAP. XX*
7	Lodovico Settala, ché, non solo aveva	**veduta** quella peste, ma n'era	*- CAP. XXXI*
8	del suo paese che non aveva più	**veduta** da tanto tempo. L'amico	*- CAP. XXXIII*
9	nell'altra corsia che non aveva ancora	**veduta** , e che riusciva all'altra	*- CAP. XXXVI*
10	dicendo: - Lucia è guarita: l'ho	**veduta** ierlaltro; vi saluta;	*- CAP. XXXVII*

vedute *4*

1	e orna vie più il magnifico dell'altre	**vedute** . Per una di queste stradicciole,	*- CAP. I*
2	facce, che in Milano non s'eran mai	**vedute** . Anzi mi dimenticavo di	*- CAP. XVI*
3	chi vuol raccontare le maraviglie	**vedute** : la buona donna risponde	*- CAP. XXIV*
4	miserie, così simili in parte alle già	**vedute** , in parte così diverse:	*- CAP. XXXVI*

veduti *12*

1	quando arriva un altro, che gli aveva	**veduti** partire in fretta, e grida: -	*- CAP. VIII*
2	molto de' due bravacci ch'erano stati	**veduti** nella strada, sul far della	*- CAP. XI*
3	zio passava un'antica conoscenza: s'eran	**veduti** di rado, ma sempre con	*- CAP. XIX*
4	più distintamente gli orrori	**veduti** e sofferti in quella	*- CAP. XXI*
5	non desiderava che lui, ora, dopo aver	**veduti** visi, e sentite voci amiche,	*- CAP. XXIV*
6	mosse. Quando i due personaggi furon	**veduti** spuntar nella strada, tutta	*- CAP. XXIV*
7	Furono ricevuti a braccia aperte, e	**veduti** con gran piacere:	*- CAP. XXIX*

8 Vengon lanzichenecchi di qua; si son **veduti** cappelletti di là. A ogni - *CAP. XXX*
9 ogni difficoltà. Se gli effetti non s'eran **veduti** subito dopo quella prima - *CAP. XXXII*
10 mio povero popolo! quanti ne ho **veduti** portar via! quanti pochi - *CAP. XXXV*
11 d'averne bisogno. Ma la gente che s'era **veduti** d'intorno que' cappuccini - *CAP. XXXVI*
12 d'altro che di servirla, e tanti n'aveva **veduti** morire, e quello che - *CAP. XXXVI*

veduto *44*

1 le volte che abbaiano! E io ho sempre **veduto** che a chi sa mostrare i denti, - *CAP. I*
2 uscì dalla parte dell'orto, per non esser **veduto** da' ragazzi, che gli - *CAP. III*
3 Si doveva pur fare oggi: ho **veduto** nel paese una certa - *CAP. III*
4 dalla gioventù, a Lodovico, che aveva **veduto** nascere, e che, tra salario e - *CAP. IV*
5 borbottando un vecchio servitore; ma, **veduto** il padre, gli fece un - *CAP. V*
6 strisciando il muro, come per non esser **veduto** dalla stanza del colloquio; e - *CAP. VI*
7 dire da gente che sa, e anzi ne ho **veduto** io un caso, che, per fare un - *CAP. VI*
8 davanti al viso, per vedere, senza esser **veduto** , spalanca l'uscio, vede un - *CAP. VIII*
9 al rumore, affacciato alla finestra, aveva **veduto** nel cortiletto quello - *CAP. VIII*
10 e raccontò quello ch'egli stesso aveva **veduto** e rischiato, e che pur - *CAP. VIII*
11 possono ancor rammentarsi d'aver **veduto** in piedi, il guardiano si - *CAP. IX*
12 dell'insolito e del misterioso che abbiam **veduto** in lei, e a far comprendere i - *CAP. IX*
13 di ciò che aveva disposto, fatto, **veduto** e non veduto, sentito, - *CAP. XI*
14 che aveva disposto, fatto, veduto e non **veduto** , sentito, temuto, riparato; e - *CAP. XI*
15 che fu poi fatta, come abbiam **veduto** ; due altri al casolare a far la - *CAP. XI*
16 non sl rammentava neppure se avesse **veduto** gente quella sera; e badava a - *CAP. XI*
17 le congetture quel pellegrino **veduto** da Stefano e da Carlandrea, - *CAP. XI*
18 Costui vide, e chi non l'avrebbe **veduto** ? che l'essere il pane a un - *CAP. XII*
19 loro dovere. Gli venne in mente d'aver **veduto** , in uno de' campi più - *CAP. XVII*
20 e questo rispose di non aver **veduto** né la persona, né la - *CAP. XVIII*
21 de' giovani si rammentava d'aver **veduto** nella valle uno di quella - *CAP. XX*
22 lì tutta la sua vita. Ciò che aveva **veduto** e sentito fin dalle fasce, le - *CAP. XX*
23 madre! Forse non è lontana di qui... ho **veduto** i miei monti! Perché lei - *CAP. XXI*
24 di chi era quel viso che aveva **veduto** burbero, poi commosso, - *CAP. XXIV*
25 anch'essa alla finestra, e avendo **veduto** chi le entrava in casa, - *CAP. XXIV*
26 i primi la gran nuova, avevano insieme **veduto** , e avevano anche riferito - *CAP. XXIV*
27 che si sa, dopo quello che anche lei ha **veduto** ? - E se andassimo a - *CAP. XXIX*
28 nuova dell'esecuzione. Ma già abbiam **veduto** quali diversi sentimenti - *CAP. XXIX*
29 poi a stimolare gli altri. Abbiam già **veduto** come, al primo annunzio - *CAP. XXXI*
30 era vicina. Questo gli toccò per aver **veduto** chiaro, detto ciò che era, - *CAP. XXXI*
31 credulità popolare, qui afferma d'aver **veduto** quell'impiastramento, e lo - *CAP. XXXI*
32 suoi sfoghi, era spesso, come abbiam **veduto** , un'altra perversità. - *CAP. XXXII*
33 coda tra le gambe, e non s'era più **veduto** da quelle parti; insomma - *CAP. XXXIII*
34 dell'altre chiese; e allora avreste **veduto** persone affacciarsi alle - *CAP. XXXIV*
35 al lazzeretto! Sai tu quante volte io ho **veduto** rinnovarsi questo mio - *CAP. XXXV*
36 l'altare eretto nel centro, poteva esser **veduto** da ogni finestra delle - *CAP. XXXVI*
37 e che essa ha ricevuta da Dio? Io ho **veduto** in che maniera voi due - *CAP. XXXVI*
38 madre. - Raccontatele quel che avete **veduto** , - disse Lucia al - *CAP. XXXVI*
39 al tatto; e questo contagio, chi l'ha **veduto** ? chi l'ha toccato? - *CAP. XXXVII*
40 crede? - Perché? - Perché lui l'ha **veduto** co' suoi occhi. Io sono - *CAP. XXXVIII*
41 che veniva proprio di lassu, e che l'ha **veduto** , come dico, far da - *CAP. XXXVIII*
42 come queste. Il signor marchese ha già **veduto** dove vada a parare il - *CAP. XXXVIII*
43 dirlo, che l'ho battezzato, e l'ho **veduto** venir su: e poi, se - *CAP. XXXVIII*
44 s'era detto da più d'uno: - avete **veduto** quella bella baggiana - *CAP. XXXVIII*

veemenza *1*

1 piccolissimo crocchio, con tanto più di **veemenza** , quanto più essi eran - *CAP. I*

veglia *3*

1 da sé. La paura del giorno avanti, la **veglia** angosciosa della notte, la - *CAP. II*
2 mani. Non era il suo né sonno né **veglia** , ma una rapida successione, - *CAP. XXI*
3 voluto attribuir solamente al vino, alla **veglia** , alla stagione. Non aprì - *CAP. XXXIII*

vegliar *1*

1 e con ragioni, aveva persuaso a **vegliar** con lui, a lasciar socchiusa - *CAP. VIII*

vegliasse *1*

1 mezzo a una compagnia d'addormentati, **vegliasse** , meditando un delitto. - *CAP. VIII*

vegliava *2*

1 di quella a cui apparteneva. Il clero **vegliava** a sostenere e ad estendere le - *CAP. I*
2 ineseguiti; ma all'esecuzione di questo **vegliava** la moltitudine, che, vedendo - *CAP. XII*

vegliavano *1*

1 giunto agli orecchi d'altre persone che **vegliavano** , non lontano, ritte e - *CAP. VIII*

vegliavo *1*

1 fuor di qui, note a me, ch'io **vegliavo** , ed ero risoluto d'usare - *CAP. XXVI*

veglie *1*

1 uno de' più famosi; quel Delrio, le cui **veglie** costaron la vita a più - *CAP. XXXII*

vel *1*

1 domini capitanei, sia tornato, palam **vel** clam, al suo paese, ignotum - *CAP. XVIII*

vela *2*

1 somigliante a quello che fanno in una **vela** allentata i soffi ripetuti del - *CAP. VI*
2 si posa, per tutto si solleva, e tutto **vela** e annebbia. Di fuori, una calca - *CAP. XII*

velar *1*

1 chi di loro cominciasse appena a **velar** l'occhio, non parve vero a - *CAP. IX*

velasco *2*

1 Signor Juan Fernandez de **Velasco** , Contestabile di Castiglia, - *CAP. I*
2 e Castelnovo, Signore della Casa di **Velasco** , e di quella delli sette Infanti - *CAP. I*

velata *1*

1 trascorsa; e vi traspariva una bellezza **velata** e offuscata, ma non - *CAP. XXXIV*

velate *1*

1 e guardò. Le montagne eran mezze **velate** di nebbia; il cielo, piuttosto - *CAP. XXI*

velato *4*

1 dipintogli in viso dalla natura, **velato** poi e ricoperto, a più - *CAP. XVIII*
2 infatti moriva dal sonno. Ma, appena **velato** l'occhio, si svegliava con - *CAP. XXXIII*
3 faccia e in ogni suo atto un piccolo e **velato** germe di somiglianza che - *CAP. XXXIII*
4 tempo era chiuso, l'aria pesante, il cielo **velato** per tutto da una nuvola - *CAP. XXXIV*

vele *1*

1 da una secca, continuò, a **vele** gonfie, il corso della sua - *CAP. V*

veleni *2*

1 a sparger la peste, per mezzo di **veleni** contagiosi, di malìe. Già - *CAP. XXXI*
2 o parlato incidentemente di **veleni** , di malìe, d'unti, di - *CAP. XXXII*

veleno *7*

1 a buon mercato, ma ci metteranno il **veleno** , per far morir la povera - *CAP. XII*
2 quel poco mangiare era andato in tanto **veleno** . Gli pareva mill'anni - *CAP. XVI*
3 lì bisognerà rodere il freno. Intanto il **veleno** l'avrà in corpo, e sopra - *CAP. XXIV*
4 nell'andito, senton crescere un tanfo, un **veleno** , una peste, che li respinge - *CAP. XXX*
5 ci sia altro da fare che rassegnarsi. Un **veleno** squisito, istantaneo, - *CAP. XXXII*
6 del morbo. Si diceva composto, quel **veleno** , di rospi, di serpenti, di - *CAP. XXXII*

7 gentiluomini milanesi, si componeva **veleno** in tanta quantità, che - *CAP. XXXII*

velenosa *1*

1 che credevano esser quella un'unzione **velenosa** , chi voleva che la fosse - *CAP. XXXI*

velenosi *2*

1 come sospetti di spargere unguenti **velenosi** , pestiferi: stesse all'erta, - *CAP. XXXI*
2 che fosse vero il fatto di quegli unti **velenosi** ". Si vede ch'era uno - *CAP. XXXII*

velette *3*

1 le lasciate sfuggire! cercatele, state alle **velette** , pregatelo che le faccia - *CAP. XXVI*
2 che non si mancherebbe di stare alle **velette** , se mai si potesse saper - *CAP. XXVI*
3 momento, le due anziane stavano alle **velette** , se mai venisse - *CAP. XXXVIII*

veli *1*

1 certo numero coperte di fazzoletti, o di **veli** : in quella parte ficcò più - *CAP. XXXVI*

velluto *2*

1 sedere sur una gran seggiola coperta di **velluto** rosso, ravvolto in un'ampia - *CAP. VII*
2 occhi grifagni. Un berretto piatto di **velluto** chermisi, messo storto, gli - *CAP. VII*

velo *7*

1 sfiorita e, direi quasi, scomposta. Un **velo** nero, sospeso e stirato - *CAP. IX*
2 parti, discosto alquanto dal viso; sotto il **velo** , una bianchissima benda di lino - *CAP. IX*
3 de' conti, nessuno le poteva mettere il **velo** in capo senza il suo consenso, - *CAP. IX*
4 - che è risoluta di prendere il **velo** . - Brava! bene! - esclamarono, a - *CAP. X*
5 talvolta affatto deserti della strada, un **velo** più nero si stese sui suoi - *CAP. XXIII*
6 abbassato, traspariva, come da un fitto **velo** , la spera del sole, pallida, - *CAP. XXXV*
7 i nuvoli alti e radi stendevano un **velo** non interrotto, ma - *CAP. XXXVII*

veluti *1*

1 erant sparsim inaequaliterque manantes, **veluti** si quis haustam spongia - *CAP. XXXI*

vena *1*

1 già ne nasce per tutto. N'ho una **vena** anch'io, e qualche volta ne - *CAP. XIV*

vendemmia *3*

1 e alleggerire a' contadini le fatiche della **vendemmia** . Dall'una all'altra di quelle - *CAP. I*
2 vigne spogliate, non come dalla **vendemmia** , ma come dalla - *CAP. XXX*
3 e ad altri lavori, in preparazione della **vendemmia** ; ne' quali Renzo - *CAP. XXXVII*

vender *1*

1 d'andare a metter su casa altrove, e di **vender** quel poco che hanno - *CAP. XXXVIII*

vendere *6*

1 schernito, e non riflettendo mai che il **vendere** non è cosa più ridicola che - *CAP. IV*
2 d'intimar pene a chi ricusasse di **vendere** , e altri editti di quel - *CAP. XII*
3 rimenare, infornare, sfornare e **vendere** . Però, a farli continuare in - *CAP. XII*
4 di più, come a chi ricusasse di **vendere** , intimò la perdita - *CAP. XXVIII*
5 e quando sa che l'altro ha bisogno di **vendere** , si ritira, fa lo - *CAP. XXXVIII*
6 era deliberato, anzi smanioso di **vendere** , anche a mezzo - *CAP. XXXVIII*

vendersene *1*

1 abbastanza, e che il male venga dal non **vendersene** abbastanza per il - *CAP. XII*

vendersi *1*

1 anche per loro proprio conto, e per **vendersi** poi insieme con essi. - *CAP. XXVIII*

vendessero *1*

1 di gettar la vita in un'impresa disperata, **vendessero** la loro inazione, o anche - *CAP. I*

vendetta *15*

1 ed esporlo così alla giustizia, cioè alla **vendetta** de' suoi nemici, non era - *CAP. IV*
2 aderenze, s'era messa al punto di voler **vendetta** ; e dichiarava suo nemico - *CAP. IV*
3 Fosse al sicuro d'ogni giustizia e d'ogni **vendetta** , foss'anche il figlio del re... - *CAP. VII*
4 di Nathan. Formava un disegno di **vendetta** , l'abbandonava, pensava - *CAP. VII*
5 poverine un astio, un desiderio quasi di **vendetta** ; e le teneva sotto, le - *CAP. X*
6 tutto nella rabbia, e nel desiderio della **vendetta** ; ma gli tornava poi in - *CAP. XI*
7 dir così, continuo della violenza, della **vendetta** , dell'omicidio, ispirandogli - *CAP. XX*
8 in essi una selvaggia voluttà di **vendetta** , ora, nel metter le mani - *CAP. XX*
9 una strada, e lei vedova nel castello. La **vendetta** che il signore ne fece - *CAP. XX*
10 doveva aver lasciati tanti desidèri di **vendetta** , l'altra, che la rendeva - *CAP. XXIX*
11 potuta promettersi dalla più fortunata **vendetta** , la soddisfazione di - *CAP. XXIX*
12 velenosa, chi voleva che la fosse una **vendetta** di don Gonzalo - *CAP. XXXI*
13 voci di rabbia, i tuoi proponimenti di **vendetta** ? T'ho ascoltato quando - *CAP. XXXV*
14 per la carità; ma ora tu hai la tua **vendetta** in cuore: che vuoi da - *CAP. XXXV*
15 ne vuoi tu: tu hai potuto macchinar la **vendetta** ; ma Egli ha - *CAP. XXXV*

vendette *6*

1 fece dimenticare ai vincitori i disegni di **vendette** sanguinose. Si slanciano ai - *CAP. XII*
2 giudicasse il momento buono da far le **vendette** di tutti. Questa - *CAP. XVIII*
3 presto, in altra comparsa, a far le sue **vendette** . Intanto, il cardinale - *CAP. XXV*
4 cagioni, allontanavano pure da lui le **vendette** della forza pubblica, e - *CAP. XXIX*
5 ciglia ". Ma l'uscite, i ripieghi, le **vendette** , per dir così, della - *CAP. XXXI*
6 umana, contro cui possa far le sue **vendette** , che di riconoscerli da - *CAP. XXXII*

vendeva *1*

1 venduto trentatre lire il moggio: e si **vendeva** fino a ottanta. Fece come - *CAP. XII*

vendevano *1*

1 i possessori di terre, che non lo **vendevano** tutto in un giorno, i - *CAP. XII*

vendicati *1*

1 vece di soddisfazioni prese, di soprusi **vendicati** , d'impegni spuntati, le lodi - *CAP. IV*

vendicativo *2*

1 contro qualche potente, contro qualche **vendicativo** ; ma, anche in quel - *CAP. I*
2 che può anche fermar quella d'un **vendicativo** . E perché sei - *CAP. XXXV*

vendicatore *1*

1 come un protettor degli oppressi, e un **vendicatore** de' torti. L'impiego era - *CAP. IV*

vendicava *1*

1 a dire il vero, provocata da lei) si **vendicava** , ora facendole paura di - *CAP. IX*

venditori *1*

1 ogni strepito di carrozze, ogni grido di **venditori** , ogni chiacchierìo di - *CAP. XXXIV*

venduta *1*

1 aspetta il macellaio, a cui il pastore l'ha **venduta** un momento prima. - Ho - *CAP. XX*

venduto *1*

1 se il grano si fosse comunemente **venduto** trentatre lire il moggio: e - *CAP. XII*

vene *2*

1 scorrer libero e tepido per tutte le **vene** , sentì crescer la fiducia de' - *CAP. XVII*
2 tutta gente che ha sangue nelle **vene** , e che, a questo mondo... è - *CAP. XIX*

venefica *1*

1 sucessi della gran peste contagiosa, **venefica** et malefica, seguita - *CAP. XXVIII*

venefiche *4*

1 ma in ogni parte d'Europa: arti **venefiche** , operazioni diaboliche, - *CAP. XXXI*
2 scienza comune d'Europa, delle polveri **venefiche** e malefiche; si disse - *CAP. XXXII*
3 cavare argomento certo dell'unzioni **venefiche** e malefiche; lui che in - *CAP. XXXII*
4 dalle finestre; per timore delle polveri **venefiche** che si diceva esser - *CAP. XXXIV*

venefici *1*

1 era stato un tentativo sbagliato di **venefici** ancor novizi: ora l'arte - *CAP. XXXII*

venefico *1*

1 l'ignorante sospetto d'un attentato **venefico** , avesse, per compiacere - *CAP. XXXI*

venefizio *2*

1 s'è attaccata un'altra idea, l'idea del **venefizio** e del malefizio, la - *CAP. XXXI*
2 come agguati, come nascondigli di **venefizio** ". La vastità - *CAP. XXXII*

venendo *7*

1 Pianeti spandino la luce per ogni doue, **venendo** così a formare - *INTRODUZIONE*
2 con Tonio, in maniera che Perpetua, **venendo** ad aprire, dovesse credere - *CAP. VII*
3 ancora tra sé: " non ti conosco; ma **venendo** con un tal cacciatore, o - *CAP. XIV*
4 e che, morendo uno di questi, o **venendo** mutato, assumeva - *CAP. XVIII*
5 nominare e ci nominiamo pastori, **venendo** in terra a esercitarne - *CAP. XXV*
6 la fine: partito il convoglio, e non **venendo** nessuno a richiudere il - *CAP. XXXIV*
7 e delle meglio, ce n'è per tutto -. **Venendo** poi a esaminarla in - *CAP. XXXVIII*

venendogli *2*

1 sparger voci di minacce e d'insidie, che, **venendogli** all'orecchio, per mezzo - *CAP. XI*
2 così alto e pericoloso servizio. Perciò, **venendogli** , nel `595, proposto da - *CAP. XXII*

veneno *1*

1 dal veneziano, para la fàbrica del **veneno** . Soggiunge che lui - *CAP. XXXII*

venerabil *1*

1 i loro. Rimase tocco e compunto dalla **venerabil** figura del - *CAP. XXXVI*

venerabile *1*

1 riconoscente, un'umile gioia nell'aspetto **venerabile** di Federigo; in quello - *CAP. XXIII*

venerato *1*

1 ogni tanto. Dai cristalli traspariva il **venerato** cadavere, vestito di - *CAP. XXXII*

venerazione *6*

1 d'umiltà, s'esponevan più da vicino alla **venerazione** e al vilipendio che - *CAP. III*
2 nome santo e soave, già ripetuto con **venerazione** ne' primi anni, e poi - *CAP. XXI*
3 più penetrare da un sentimento di **venerazione** imperioso insieme e - *CAP. XXIII*
4 baldanza della popolazione, l'amore e la **venerazione** per l'innominato, - *CAP. XXIV*
5 attaccata a un battente d'uscio, in **venerazione** del personaggio, e - *CAP. XXIX*
6 come legati e tenuti in rispetto dalla **venerazione** pubblica per l'uomo - *CAP. XXIX*

veneto *2*

1 faceva confine tra lo stato milanese e il **veneto** : del punto e del tratto non - *CAP. XVI*
2 che allora era, come ognun sa, stato **veneto** . " Quella casa - cito ancora - *CAP. XIX*

venezia *10*

1 di grano da un mercante che sta a **Venezia** : grano che vien di - *CAP. XVII*
2 ti fanno i bergamaschi? Spediscono a **Venezia** Lorenzo Torre, un - *CAP. XVII*

3 Biava, nunzio di Bergamo in **Venezia** (un uomo anche quello!) - *CAP. XVII*
4 un gran fracasso col signor residente di **Venezia** in Milano, perché un - *CAP. XXVI*
5 gli riusciva nuova, e che scriverebbe a **Venezia** , per poter dare a sua - *CAP. XXVI*
6 che il caso avesse portato. A **Venezia** avevan per massima di - *CAP. XXVI*
7 Poco dopo, venne un ordine da **Venezia** , in istile pacato, al - *CAP. XXVI*
8 Era informato da tutt'altra parte, che a **Venezia** avevano alzata la cresta, - *CAP. XXVII*
9 perciò, essendo venuto il residente di **Venezia** a fargli un complimento, - *CAP. XXVII*
10 che si rincamminino. Arrivò da **Venezia** un altro editto, un - *CAP. XXXVIII*

veneziani *4*

1 il cardinale di Richelieu, i signori **veneziani** , e il papa, ch'era, - *CAP. XXVII*
2 non poteva dare che delle speranze. I **veneziani** non volevan moversi, - *CAP. XXVII*
3 urgenti. Girolamo Soranzo, inviato de' **Veneziani** , poté bene addurre - *CAP. XXVIII*
4 fu l'ultimo. Lo squadron volante de' **veneziani** finì d'allontanarsi anche - *CAP. XXX*

veneziano *2*

1 del contagio, tra la Lombardia, il **Veneziano** , il Piemonte, la - *CAP. XXXII*
2 i quali facevano venir materiali dal **veneziano** , para la fàbrica del - *CAP. XXXII*

venga *36*

1 che l'aspetto nella stanza terrena, e che **venga** subito -. La fanciulletta salì in - *CAP. II*
2 Dopo aver pensato un momento, - **venga** domani, - disse; e assegnò - *CAP. IV*
3 e gli disse: - padre, padre, **venga** pure avanti: qui non si fanno - *CAP. V*
4 a lui di tirarsene indietro; e disse: - **venga** , padre, venga -. Il padre - *CAP. V*
5 indietro; e disse: - venga, padre, **venga** -. Il padre s'avanzò, - *CAP. V*
6 don Rodrigo; e voglia il cielo che non **venga** un giorno in cui si penta di - *CAP. VI*
7 M'hai tu inteso? - Tu vuoi ch'io **venga** per testimonio? - Per - *CAP. VI*
8 a casa, - diceva Renzo, - prima che **venga** gente -. E s avviavano; ma - *CAP. VIII*
9 vera volontà, per impedire che non le **venga** usata violenza in nessun modo. - *CAP. X*
10 po' sapere chi sarà quel voglioso che **venga** quassù a veder se c'è o non - *CAP. XI*
11 se c'è o non c'è una ragazza. **Venga** , venga quel tanghero, che - *CAP. XI*
12 è o non c'è una ragazza. Venga, **venga** quel tanghero, che sarà ben - *CAP. XI*
13 quel tanghero, che sarà ben ricevuto. **Venga** il frate, venga. La vecchia? - *CAP. XI*
14 che sarà ben ricevuto. Venga il frate, **venga** . La vecchia? Vada a Bergamo - *CAP. XI*
15 quel bel verso, chi volesse saper donde **venga** , è tratto da una diavoleria - *CAP. XI*
16 ci sia grano abbastanza, e che il male **venga** dal non vendersene - *CAP. XII*
17 indietro! - Sì, sì: Ferrer! **venga** Ferrer! in prigione il vicario! - *CAP. XIII*
18 tutto c'è gente che mi vuol morto. - **Venga** usted con migo, e si faccia - *CAP. XIII*
19 che pur qualche cosa bisognerà che **venga** a risapere d'un fracasso così? - *CAP. XIII*
20 prenderemo qualche altro passo, che ci **venga** in taglio per confermare e - *CAP. XIX*
21 stato trattato come una spia nemica che **venga** colta in un accampamento. - *CAP. XX*
22 guardiano, ditegli, da solo a solo, che **venga** da me subito subito; ma che - *CAP. XX*
23 nome, che la metta nella bussola, e lui **venga** su subito da me. Tu starai - *CAP. XX*
24 Quell'animale di don Rodrigo non mi **venga** a romper la testa con - *CAP. XXI*
25 gridò: - chi è? chi è? Non **venga** nessuno! - Nulla, nulla; - *CAP. XXI*
26 il libro, e alzandosi da sedere: - **venga** ! venga subito! - Ma... - - *CAP. XXIII*
27 libro, e alzandosi da sedere: - venga! **venga** subito! - Ma... - replicò il - *CAP. XXIII*
28 gli dice: - tu sta' costì, e non **venga** nessuno -. Smonta, lega in - *CAP. XXIII*
29 in giro. Purché a monsignore non **venga** il grillo di far qualche - *CAP. XXIV*
30 manderò io subito ad avvertire che **venga** qui la giovine, la madre, - *CAP. XXIV*
31 Il nome, vuole il Ripamonti che **venga** dal greco monos; Gaspare - *CAP. XXXII*
32 che una cosa strana si faccia, senza che **venga** alcuno il quale creda di - *CAP. XXXII*
33 più, se di più ne chiede; ma che **venga** qui subito; e fa' la cosa - *CAP. XXXIII*
34 uno squillo lontano, ma che gli par che **venga** dalle stanze, non dalla - *CAP. XXXIII*
35 nella stanza vicina, come d'un peso che **venga** messo giù con riguardo; - *CAP. XXXIII*
36 lama luccicante, gridò: - chi ha cuore, **venga** avanti, canaglia! che - *CAP. XXXIV*

vengan *3*

1 è il mio, che le cose a proposito mi **vengan** sempre in mente un momento - *CAP. I*
2 va a vedere nell'altra stanza, e che gli **vengan** dietro pian piano; entra, - *CAP. VIII*
3 all'ingrosso, e nell'eseguire poi, **vengan** fuori per minuto, Renzo, - *CAP. XVII*

vengano *6*

1	da parte; e si fa scrivere alle donne che	**vengano** ... E poi, perché aspettar	- *CAP. XVII*
2		**Vengano** ora i soldati: qui non	- *CAP. XXX*
3	che abbian fretta i soldati, o che non	**vengano** a sapere le cose che si	- *CAP. XXX*
4	pronti a riceverli. - Speriamo che non	**vengano** , - disse don Abbondio. -	- *CAP. XXX*
5	ancora che non era vero, non lo	**vengano** a dire a me; perché	- *CAP. XXXIV*
6	ce ne sia? Tutto sta a veder di dove	**vengano** . Qui cominciavano i	- *CAP. XXXVII*

vengo *33*

1	volesse, come dicevan le sue amiche. -	**Vengo** , - rispose, mettendo sul	- *CAP. I*
2	v'ha mandato lui: fidatevi. Gli dirò che	**vengo** ad implorar la sua protezione,	- *CAP. III*
3	La bricconeria l'hanno fatta a me; e	**vengo** da lei per sapere come ho da	- *CAP. III*
4	sia con voi, - disse il frate. -	**Vengo** alla cerca delle noci. - Va' a	- *CAP. III*
5	mente, e disse, con guardinga umiltà: -	**vengo** a proporle un atto di	- *CAP. VI*
6	di dove si viene, a quest'ora? -	**Vengo** da... - e nominò un	- *CAP. VIII*
7	fratelli, - entrate, - disse, - che	**vengo** anch'io. - Perché, - rispose	- *CAP. VIII*
8	accostate l'uscio, e salite pure, che	**vengo** -. Tonio, di dentro, rispose	- *CAP. VIII*
9	- gridò verso lui don Abbondio. -	**Vengo** subito, - rispose quello;	- *CAP. VIII*
10	ch'era accorso molto popolo, rispose: -	**vengo** ad aprire -. Si mise in fretta	- *CAP. VIII*
11	- signorina, - le disse, - io	**vengo** a far la parte del diavolo;	- *CAP. X*
12	- io vengo a far la parte del diavolo;	**vengo** a mettere in dubbio ciò che,	- *CAP. X*
13	nella sua supplica lei ha dato per certo;	**vengo** a metterle davanti agli occhi le	- *CAP. X*
14	bene! è un delitto grosso. Or ora	**vengo** io. Eh! eh! smettete con que'	- *CAP. XII*
15	là: - io vo; tu, vai?	**vengo** ; andiamo, - si sentiva per	- *CAP. XII*
16	teso, pareva che fosse lì per dire: ora	**vengo** io, marmaglia. Quella statua	- *CAP. XII*
17	le sue parole: - pane, abbondanza:	**vengo** a far giustizia: un po' di	- *CAP. XIII*
18	Un po' di luogo, - aggiungeva subito: -	**vengo** per condurlo in prigione,	- *CAP. XIII*
19	molto stracco: da che paese venite? -	**Vengo** , - rispose Renzo, - fino,	- *CAP. XIV*
20	certe proposizioni, girar la testa, e dire:	**vengo** ; come se qualcheduno	- *CAP. XV*
21	- Ma voi, non venite da Milano? -	**Vengo** da Liscate, - rispose lesto il	- *CAP. XVI*
22	- diceva un altro. - Se vai domani,	**vengo** anch'io, - disse un terzo;	- *CAP. XVI*
23	mia donna, che vento v'ha portata? -	**Vengo** a cercare il padre	- *CAP. XVIII*
24	e dov'è, e che intenzioni ha, ti	**vengo** a prender io a Milano; io	- *CAP. XXVI*
25	ti vengo a prender io a Milano; io ti	**vengo** a prendere. Altre volte mi	- *CAP. XXVI*
26	paese, un uomo di proposito non c'è:	**vengo** con lui: già la spesa la	- *CAP. XXVI*
27	- Oh giusto! - disse Agnese: -	**vengo** a incomodarla. Anzi, -	- *CAP. XXX*
28	cosa venite? cosa venite? Oh bella!	**vengo** , anch'io, a casa mia. -	- *CAP. XXXIII*
29	- L'ho avuta, grazie al cielo.	**Vengo** ... a cercar di... Lucia. -	- *CAP. XXXV*
30	a prendere da molto tempo, disse: -	**vengo** ad aprirvi. - Aspettate:	- *CAP. XXXVII*
31	ma voi dunque dovete aver giudizio.	**Vengo** da Milano; e, sentirete,	- *CAP. XXXVII*
32	all'altra, che paion messe apposta. Io	**vengo** subito. Renzo andò a	- *CAP. XXXVII*
33	che indicava una mestizia rassegnata. -	**Vengo** , - disse, - a portarle i	- *CAP. XXXVIII*

vengon *5*

1	pasticci tra loro, e poi... e poi,	**vengon** da noi, come s'anderebbe a	- *CAP. I*
2	d'un mercante di *** (questi asterischi	**vengon** tutti dalla circospezione del	- *CAP. IV*
3	no: col tempo può essere; i ragazzi che	**vengon** su; ma gli uomini fatti,	- *CAP. XVII*
4	o non se ne viene a capo, o	**vengon** fuori cent'altri imbrogli.	- *CAP. XIX*
5	forse giorno, che non si desse all'armi.	**Vengon** lanzichenecchi di qua; si	- *CAP. XXX*

vengono *20*

1	ragione, siam ridotti a segno che tutti	**vengono** , con licenza, a... - Volete	- *CAP. I*
2	in segreto a sé medesimo: " queste	**vengono** a te; ma ricordati, frate, che	- *CAP. V*
3	della religione; ma queste non	**vengono** se non a chi trascura	- *CAP. X*
4	a render conto di tutte le persone che	**vengono** a alloggiar da noi: nome	- *CAP. XIV*
5	un po' se que' signori delle gride	**vengono** mai da te a bere un	- *CAP. XIV*
6	avuto; e col nome e cognome, mi	**vengono** a prendere quando	- *CAP. XVI*
7	qui. De' curati ce n'è per tutto.	**Vengono** quelle due care donne:	- *CAP. XVII*
8	Intanto i parenti e gli amici di Renzo	**vengono** citati a deporre ciò che	- *CAP. XVIII*
9	che talvolta ripete i nomi come le	**vengono** insegnati, talvolta li rifà a	- *CAP. XX*

10	l'altro: - è uno di quegli svenimenti che	**vengono**	alle donne. Io so che,	- *CAP. XX*
11	che, sentite o non sentite ne' cuori,	**vengono**	trasmesse da una	- *CAP. XXII*
12	ribollimento di que' pensieri che non	**vengono**	con parole, le prime che	- *CAP. XXIV*
13	sa bene cosa sia impiccio e spavento.	**Vengono**	; son trenta, son	- *CAP. XXIX*
14	non abbiano una pelle da salvare? Che	**vengono**	per far la guerra a lei i	- *CAP. XXIX*
15	crederanno che lassù ci siano tesori. Ci	**vengono**	sicuro: sicuro ci vengono.	- *CAP. XXX*
16	tesori. Ci vengono sicuro: sicuro ci	**vengono**	. Oh povero me! dove mi	- *CAP. XXX*
17	inediti, che rimangono; spesso in una si	**vengono**	a trovar le cagioni di	- *CAP. XXXI*
18	e son qui; e... se non mi	**vengono**	addosso de' guai...	- *CAP. XXXVIII*
19	e cercare insieme, conclusero che i guai	**vengono**	bensì spesso, perché	- *CAP. XXXVIII*
20	basta a tenerli lontani; e che quando	**vengono**	, o per colpa o senza	- *CAP. XXXVIII*

veniate *1*

1	e anche voi, Renzo, ha detto che	**veniate**	subito: e poi gli ho visti io:	- *CAP. VIII*

venir *49*

1	ispiar le mosse di coloro; e, vedendoseli	**venir**	proprio incontro, fu assalito a	- *CAP. I*
2	caso contemplato. Avete fatto bene a	**venir**	da me. È un caso chiaro,	- *CAP. III*
3	parlargli, e che mi faccia la carità di	**venir**	da noi poverette, subito subito;	- *CAP. III*
4	serviti (così si diceva allora) di	**venir**	da lui, a ricevere una	- *CAP. IV*
5	fare di don Rodrigo, si sentì subito	**venir**	sulle labbra più parole del	- *CAP. VI*
6	la spia in casa. Questa parola fece	**venir**	le fiamme sul viso del frate: il	- *CAP. VI*
7	Ma io so molte cose; e vedrò di	**venir**	domani al convento. - C'è	- *CAP. VI*
8	- proseguì il frate: - non mancate di	**venir**	domani. - Verrò, - rispose il	- *CAP. VI*
9	quell'esordio di profezia, si sentiva	**venir**	, come si dice, i bordoni, e	- *CAP. VII*
10	per aspettar gli ordini: egli lo fece	**venir**	con sé in una stanza vicina,	- *CAP. VII*
11	due altre sentinelle a terreno, si fa	**venir**	dietro il Grignapoco, ch'era	- *CAP. VIII*
12	vedere un po' da lontano, prima di	**venir**	loro addosso. Ci volle tutta	- *CAP. VIII*
13	quando, tutt'a un tratto, si sentì	**venir**	rimbombando dall'alto, nel	- *CAP. VIII*
14	si sentì chiamare a voce di popolo,	**venir**	di nuovo alla finestra; e visto	- *CAP. VIII*
15	solennemente benedetto, e l'amore	**venir**	comandato, e chiamarsi	- *CAP. VIII*
16	sarebbe più dolorosa, ch'egli potrebbe	**venir**	presto a dar nuove e a	- *CAP. IX*
17	provvedute in miglior maniera. Volete	**venir**	con me? Le donne	- *CAP. IX*
18	alcuni giorni dopo, la badessa, la fece	**venir**	nella sua cella, è, con un	- *CAP. IX*
19	Quella che pareva più probabile, era di	**venir**	ricondotta al monastero di	- *CAP. IX*
20	finita la fiamma; non si vedeva più	**venir**	nessuno con altra materia, e	- *CAP. XII*
21	disse tra sé: " che tu m'abbia a	**venir**	sempre tra' piedi, quando	- *CAP. XIV*
22	come per iscacciar quel pensiero: e vide	**venir**	l'oste col vino. Il compagno	- *CAP. XIV*
23	giudizio, io n'uscivo netto; e dovevi	**venir**	tu sulla fine, a guastarmi	- *CAP. XV*
24	la giustizia, intorno a ciò che vi potrà	**venir**	domandato. - Cosa ho da	- *CAP. XV*
25	così, se non vi levate subito subito, per	**venir**	con noi. - E perché? -	- *CAP. XV*
26	come se volesse dire: faresti meglio a	**venir**	da Milano, ma pazienza. - E	- *CAP. XVI*
27	al tocco di questa corda, si sentì	**venir**	freddo, e diede un guizzo,	- *CAP. XVI*
28	s'io davo retta alla mia ispirazione di	**venir**	via qualche giorno prima!	- *CAP. XVIII*
29	guardava in giù; e vedeva la bussola	**venir**	passo passo, come prima la	- *CAP. XXI*
30	aspetta vossignoria. Si contenti di	**venir**	con me -. E precedendolo	- *CAP. XXIII*
31	parte una stizza, una vergogna di	**venir**	lì come un pentito, come	- *CAP. XXIII*
32	tanto tempo, tante volte, avrei dovuto	**venir**	da voi io. - Da me, voi!	- *CAP. XXIII*
33	- Fatelo	**venir**	subito, - disse Federigo, - e	- *CAP. XXIII*
34	po' di spiraglio: ordina alla vecchia di	**venir**	fuori, fa entrar subito don	- *CAP. XXIV*
35	pochi giorni, che allora Lucia potrebbe	**venir**	là senza timore, e che	- *CAP. XXIV*
36	- pare anche a voi che possa ora	**venir**	sicuramente a dimorare in	- *CAP. XXV*
37	dal grand'ospite, il quale, lasciatolo	**venir**	vicino, - signor curato, -	- *CAP. XXV*
38	tutto. Ero disposta, fin d'allora, a	**venir**	con voi altri, anche in capo	- *CAP. XXVI*
39	di far ricerche nelle case che potessero	**venir**	loro indicate; insieme	- *CAP. XXVIII*
40	mano, in questi momenti, in vece di	**venir**	tra' piedi a piangere e a	- *CAP. XXIX*
41	imbarcato! - Oh! voglion far altro che	**venir**	lassù, - diceva Perpetua: -	- *CAP. XXX*
42	immortale! Voi, mi fate del bene, a	**venir**	qui... da me... in questa casa.	- *CAP. XXX*
43	di costoro, per insegnar loro a non	**venir**	più da quelle parti,	- *CAP. XXX*
44	cavalieri bresciani, i quali facevano	**venir**	materiali dal veneziano,	- *CAP. XXXII*
45	E dico, con quella bagattella di cattura,	**venir**	qui, proprio in paese, in	- *CAP. XXXIII*

46 o d'altro più funesto peso che potesse **venir** giù dalle finestre; per - *CAP. XXXIV*
47 una strada in cui doveva voltare, sentì **venir** da quella un vario - *CAP. XXXIV*
48 preso gusto, e sarebbe stato l'ultimo a **venir** via. Ma d'averla sulla - *CAP. XXXVII*
49 che l'ho battezzato, e l'ho veduto **venir** su: e poi, se vossignoria - *CAP. XXXVIII*

venircela *1*

1 che non contan nulla: bella novità, da **venircela** a dire un montanaro! Ma - *CAP. XV*

venirci *4*

1 per voi. Tu, Renzo, procura di **venirci** : o se, per caso impensato, - *CAP. VII*
2 o cappelletti volessero provarsi di **venirci** a far delle loro. Radunò - *CAP. XXIX*
3 Posti questi princìpi, cosa serve **venirci** tanto a parlare di - *CAP. XXXVII*
4 una congiunzione così maligna, e poi **venirci** a dire, con faccia tosta: - *CAP. XXXVII*

venire *77*

1 non sarebbe rifiutato. Allora, fatto **venire** un notaro, dettò una - *CAP. IV*
2 e con certe braccia nerborute, buone da **venire** in aiuto della lingua, quando - *CAP. V*
3 in contesa, e non dargli luogo di **venire** alle strette, s'impegnò tanto - *CAP. VI*
4 il vederlo indosso a uno che ardisse di **venire** a farmi la spia in casa. - *CAP. VI*
5 quelle parole. - Ebbene, la consigli di **venire** a mettersi sotto la mia - *CAP. VI*
6 I contadini, gli artigiani, al vederlo **venire** , si ritiravan rasente al muro, - *CAP. VII*
7 aspettate: vo e torno. Ma perché **venire** a quest'ora? - Gli ho - *CAP. VII*
8 chi sa quando lo potrò pigliare! Fatelo **venire** ... Ehi! ehi! siete poi ben - *CAP. VIII*
9 che da sé non vi sarebbe potuta **venire** . Entraron pian piano, in - *CAP. VIII*
10 diedero una giravolta per il paese, per **venire** in chiaro se tutti eran - *CAP. VIII*
11 tutto deserto e tranquillo di fuori fece **venire** avanti due di quei tristi, - *CAP. VIII*
12 se ogni birbone potesse a man salva **venire** a portar via le donne, come - *CAP. VIII*
13 sconosciuta, e dove nessuno ardisca **venire** a disturbarla, quand'anche... - - *CAP. IX*
14 Era legge che una giovine non potesse **venire** accettata monaca, prima - *CAP. IX*
15 di tutto lo scandolo, non lasciava di **venire** spesso anch'essa ad infestar - *CAP. IX*
16 una risposta, la quale doveva **venire** dai voti comuni delle suore, e - *CAP. X*
17 fece pregare il principe che volesse **venire** alla grata del parlatorio, dove - *CAP. X*
18 pensiero dell'esaminatore che doveva **venire** ; e mentre stava ruminando se - *CAP. X*
19 Quell'uomo dabbene che deve **venire** stamattina, vi farà cento - *CAP. X*
20 per voi; ma ne potrebbe anche **venire** un altro guaio più serio. Dopo - *CAP. X*
21 Per dare quella risposta, bisognava **venire** a una spiegazione, dire di che - *CAP. X*
22 diminuire il bisogno del cibo, né di far **venire** derrate fuor di stagione; e - *CAP. XII*
23 le finestre, come quando si vede **venire** avanti un tempo nero, e - *CAP. XIII*
24 Tutta questa chiacchierata s'è fatta per **venire** a dire che, nella lotta tra le - *CAP. XIII*
25 tenete indietro la gente; non mi lasciate **venire** addosso... per l'amor del - *CAP. XIII*
26 punto della sua muta allocuzione, vide **venire** una pattuglia di soldati; e - *CAP. XV*
27 non era momento da ridere. Già nel **venire** , aveva visto per le strade un - *CAP. XV*
28 la giustizia avesse preso tant'animo, da **venire** a colpo sicuro, a metter le - *CAP. XV*
29 di tener nascosta. Onde, così per **venire** in chiaro delle sue - *CAP. XV*
30 dire), cominciò, dico, un andare e **venire** di gente, così affollato, - *CAP. XVII*
31 e incerto guadagno che gliene poteva **venire** , quanto per non farsi de' - *CAP. XVII*
32 invitato tante volte; non sei mai voluto **venire** ; ora arrivi in un momento - *CAP. XVII*
33 un ringraziamento. Gertrude la faceva **venire** spesso in un suo parlatorio - *CAP. XVIII*
34 don Rodrigo, intestato più che mai di **venire** a fine della sua bella - *CAP. XIX*
35 era possibile far quel mestiere senza **venire** alle prese, o andar - *CAP. XIX*
36 valle; ed ecco spuntar la carrozza, e **venire** innanzi lentamente: perché - *CAP. XX*
37 che la carrozza ci arrivasse; e vistala **venire** , uscì di bussola, fece segno - *CAP. XXI*
38 starò incomoda per voi. Se volete **venire** a letto, sapete come avete a - *CAP. XXI*
39 per dir così, indietro, come è il **venire** e l'andare dell'onda sulla - *CAP. XXI*
40 mai voluto mangiare, non è mai voluta **venire** ... - Lasciala dormire in - *CAP. XXII*
41 risonò nel silenzio generale, dovette **venire** l'innominato, stette a sentir - *CAP. XXII*
42 desiderava piuttosto di maritarsi, fece **venire** il padre; e cavatogli di - *CAP. XXII*
43 forse quel dispiacere gli potesse anche **venire** dal parergli d'esser - *CAP. XXIII*
44 che i più faccendoni mi devan proprio **venire** a cercar me, che non - *CAP. XXIII*
45 d'una giovine, ci voleva una donna per **venire** in compagnia, e ha detto - *CAP. XXIV*
46 Lucia, solamente a pensarci, si sentiva **venire** il viso rosso; anche una - *CAP. XXIV*

47 - si figuri! - Altro non gli volle **venire** . Cosa, di cui non solo - *CAP. XXIV*
48 ora, - rispose don Abbondio, - può **venire** e stare, come vuole: dico, - *CAP. XXV*
49 ci trovarono una certa attrattiva. E per **venire** alle corte, donna Prassede, - *CAP. XXV*
50 La povera donna faceva di tutto per **venire** in chiaro qual fosse la - *CAP. XXVI*
51 gente! Aspettatemi almeno, che possa **venire** anch'io con voi; aspettate - *CAP. XXIX*
52 da supporre che donna Prassede volesse **venire** a villeggiare da quelle - *CAP. XXIX*
53 dice, a parlar bene, qui non dovrebbero **venire** coloro: siam troppo fuori - *CAP. XXIX*
54 dormitòri. E aveva dato ordine di far **venire** provvisioni abbondanti, per - *CAP. XXIX*
55 e da dir tutto quello che vi può **venire** in testa. E casa d'un gran - *CAP. XXX*
56 Abbondio, - mi son preso l'ardire di **venire** , in queste triste circostanze, - *CAP. XXX*
57 potuto uscir vivo dalle loro mani, e **venire** a incomodare vossignoria - *CAP. XXX*
58 di non andar che alla preda, vedendosi **venire** addosso gente schierata e - *CAP. XXX*
59 poca roba che le avevan lasciata; fece **venire** un legnaiolo e un fabbro, - *CAP. XXX*
60 e di cose; è un continuo andare e **venire** , come alla ventura, senza - *CAP. XXXI*
61 si trovaron quegli uomini, di veder **venire** avanti un orribile flagello, - *CAP. XXXI*
62 un errore che non s'attentava di **venire** a disputa palese, ma che - *CAP. XXXII*
63 lo vede aprirsi, vede presentarsi e **venire** avanti due logori e - *CAP. XXXIII*
64 a fare ai monatti la proposta di **venire** a quella spedizione, e - *CAP. XXXIII*
65 Ed ecco spuntar da una cantonata, e **venire** avanti una cosa nera, - *CAP. XXXIII*
66 Hanno altro da pensare. Ho voluto **venire** anch'io una volta a - *CAP. XXXIII*
67 di granaglie, si vede un andare e **venire** di gente, un caricare e - *CAP. XXXIV*
68 o a mancina, sente anche da questa **venire** un altro e diverso - *CAP. XXXIV*
69 abitavano. Ma cosa non può alle volte **venire** in acconcio? cosa non - *CAP. XXXIV*
70 e qua e là, un andare e **venire** , un fermarsi, un correre, - *CAP. XXXV*
71 domandate perché? Perché ci dovevo **venire** ? Avete bisogno che ve - *CAP. XXXVI*
72 Renzo! giacché sapevate... perché **venire** ? perché? - Perché - *CAP. XXXVI*
73 perché venire? perché? - Perché **venire** ! Oh Lucia! perché - *CAP. XXXVI*
74 - Perché venire! Oh Lucia! perché **venire** , mi dite? Dopo tante - *CAP. XXXVI*
75 un'affezione, che appena sarebbe potuta **venire** da un lungo vivere - *CAP. XXXVI*
76 incontro - Oh! - disse il frate, vistolo **venire** ; - ebbene? - La c'è: l' - *CAP. XXXVI*
77 lasciati la mattina e il giorno avanti, nel **venire** ; e con più piacere quelli - *CAP. XXXVII*

venirgli *1*

1 darsi pace, che un frate avesse osato **venirgli** addosso, con la prosopopea - *CAP. VII*

venirle *2*

1 meglio informata, si credé autorizzata a **venirle** in aiuto. - Illustrissima - *CAP. IX*
2 a Roma... non so niente... e da Roma **venirle** ... - Son ben tenuto a vostra - *CAP. XIX*

venirlo *1*

1 a un tal uomo sia nata la volontà di **venirlo** a trovare? - Ma... - - *CAP. XXIII*

venirne *1*

1 martiri, non avrebber però potuto **venirne** alla fine, inferiori com'eran di - *CAP. I*

venirsi *2*

1 e di ciò che gli convenisse fare, vide **venirsi** incontro due uomini d'assai - *CAP. VIII*
2 per promettere, sentendo a poco a poco **venirsi** innanzi nella mente pensieri - *CAP. XX*

venirvi *1*

1 bocca. M'ha detto che facevo bene a **venirvi** a cercare, e che al - *CAP. XXXVI*

venisse *34*

1 alla mente una critica, che non le **venisse** insieme una - *INTRODUZIONE*
2 siepe, aspettando se mai, se mai colui **venisse** a passar solo; e, internandosi, - *CAP. II*
3 si voltò all'improvviso, come se gli **venisse** un'ispirazione, a un servitore, - *CAP. V*
4 forzata; e, quando un d'essi **venisse** pure sorpreso da una di - *CAP. VI*
5 con gli occhi fissi al paiolo, che **venisse** il momento di scodellare. - *CAP. VI*
6 impegnandosi a ogni delitto che gli **venisse** comandato, colui si era - *CAP. VII*
7 di non rispondere il vero, caso che ne **venisse** interrogato, di non ciarlare, - *CAP. VIII*

8	né della ritrattazione, senza che le	**venisse**	fatta proposta nessuna, né	- *CAP. IX*
9	mire. Mandò a dire a Gertrude che	**venisse**	da lui; e aspettandola, si	- *CAP. X*
10	tal sospetto: e se fosse vero, se si	**venisse**	a scoprire un birbone di	- *CAP. XI*
11	grillo; di cosa, la memoria, per quanto	**venisse**	esaminata, non lo sapeva	- *CAP. XVI*
12	avere alcuna idea del luogo donde	**venisse**	, gli fece un senso	- *CAP. XVII*
13	e solenne, come d'un avvertimento che	**venisse**	da persona non vista, con	- *CAP. XVII*
14	cervello, o dall'insinuazione d'Attilio,	**venisse**	al conte zio la risoluzione	- *CAP. XIX*
15	quasi involontariamente, a chiunque	**venisse**	da lui, per quanto fosse de'	- *CAP. XX*
16	camera. Invitò poi più volte Lucia che	**venisse**	a goder di quella buona	- *CAP. XXI*
17	in sé, pensieroso, impaziente che	**venisse**	il momento d'andare a	- *CAP. XXIII*
18	d'andarmi a riposare. E poi... che non	**venisse**	anche curiosità a	- *CAP. XXIV*
19	l'ordine che il resto della servitù	**venisse**	poi in seguito, partì	- *CAP. XXV*
20	era anche lontano il caso che a lui	**venisse**	fatta una richiesta, la	- *CAP. XXIX*
21	Abbondio, - trovar qualche uomo che	**venisse**	con noi, per far la scorta	- *CAP. XXIX*
22	a tanti; persuaso che ogni male che gli	**venisse**	fatto, sarebbe un'ingiuria	- *CAP. XXIX*
23	della valle, che chiunque si sentiva,	**venisse**	con armi al castello; a chi	- *CAP. XXIX*
24	per isventura il contagio, le	**venisse**	negato pratica dagli altri	- *CAP. XXXI*
25	causa, a menar buona qualunque ne	**venisse**	messa in campo. Per	- *CAP. XXXI*
26	e risposte; ma non trovo che se ne	**venisse**	a più strette conclusioni.	- *CAP. XXXII*
27	dissipata, quando, cessato ogni pericolo,	**venisse**	a risaper che Lucia	- *CAP. XXXIII*
28	guardarlo, e da cosa; e chiunque ci	**venisse**	, poteva parer piuttosto	- *CAP. XXXIV*
29	cenni da spiritati, come a gente che	**venisse**	di lontano dietro a lui.	- *CAP. XXXIV*
30	alto e continuo, il quale pareva che non	**venisse**	fuori da quella	- *CAP. XXXIV*
31	o immobili nella morte, se mai gli	**venisse**	fatto di trovar quello che	- *CAP. XXXV*
32	avreste saputo distinguere da che parte	**venisse**	; o avreste potuto	- *CAP. XXXV*
33	e dimenarsi, quasi chiamando chi	**venisse**	in aiuto a tutt'e due.	- *CAP. XXXV*
34	due anziane stavano alle velette, se mai	**venisse**	l'occasione d'entrar	- *CAP. XXXVIII*

venissero *9*

1	con sommissioni a quelle che	**venissero**	da un'intenzione più seria e	- *CAP. I*
2	ricomparve giulivo, a dir loro che	**venissero**	avanti con lui; ed era ora,	- *CAP. IX*
3	le porte ". Si voltò, per vedere se mai	**venissero**	da quella parte: non	- *CAP. XVI*
4	Volete che i monsignori del duomo	**venissero**	in cappa magna a dir	- *CAP. XVI*
5	e italiana; un collegio d'alunni, che	**venissero**	istruiti in quelle facoltà	- *CAP. XXII*
6	scienze, e avviso de' libri migliori che	**venissero**	fuori in ogni genere, e	- *CAP. XXII*
7	che si trovavan sulla porta, che gli	**venissero**	dietro con gli altri;	- *CAP. XXIV*
8	di essa; e proponeva che gli accattoni	**venissero**	raccolti in diversi	- *CAP. XXVIII*
9	carico reale e personale ai forestieri che	**venissero**	a abitare in quello	- *CAP. XXXVIII*

venite *24*

1	dottore l'accolse umanamente, con un -	**venite**	, figliuolo, - e lo fece entrar	- *CAP. III*
2	storcendo la bocca, - eh via! Che mi	**venite**	a rompere il capo con queste	- *CAP. III*
3	non sapete misurar le parole; e non	**venite**	a farli con un galantuomo	- *CAP. III*
4	che corra a Lecco a cercar soccorso:	**venite**	qui tutti... Chi accorre, chi	- *CAP. VIII*
5	de' meno attivi. Il largo si fece; -	**venite**	pure avanti, - diceva più	- *CAP. XIII*
6	mi parete molto stracco: da che paese	**venite**	? - Vengo, - rispose Renzo,	- *CAP. XIV*
7	- No, no!	**venite**	dov'ho detto io, che c'è	- *CAP. XIV*
8	Renzo. - Però, - soggiunse, - se	**venite**	a bere un bicchiere con me,	- *CAP. XIV*
9	sera avanti. - Animo dunque; levatevi, e	**venite**	con noi. - Lorenzo	- *CAP. XV*
10	come vorrei. Via, fate presto, e	**venite**	pure senza timore; che	- *CAP. XV*
11	- disse Renzo. - Ma voi, non	**venite**	da Milano? - Vengo da	- *CAP. XVI*
12	sportello, guardando Lucia, diceva: -	**venite**	, la mia giovine; venite,	- *CAP. XXI*
13	diceva: - venite, la mia giovine;	**venite**	, poverina; venite con me,	- *CAP. XXI*
14	venite, la mia giovine; venite, poverina;	**venite**	con me, che ho ordine di	- *CAP. XXI*
15	sguardo attonito in viso alla vecchia. -	**Venite**	, venite, poverina, - andava	- *CAP. XXI*
16	attonito in viso alla vecchia. - Venite,	**venite**	, poverina, - andava questa	- *CAP. XXI*
17	Ma il Signore lo sa che ci sono! -	**Venite**	a letto: cosa volete far lì,	- *CAP. XXI*
18	un tempo, le disse: - oh poverina!	**venite**	, venite con noi. - Chi siete?	- *CAP. XXIV*
19	le disse: - oh poverina! venite,	**venite**	con noi. - Chi siete? - le	- *CAP. XXIV*
20	anche questa. - Ma voi, dico, cosa	**venite**	a far da queste parti,	- *CAP. XXXIII*
21	un po' meglio... In nome del cielo, cosa	**venite**	a far qui? Tornate... -	- *CAP. XXXIII*

22 n'avevo a non movermi. Dice: cosa **venite** ? cosa venite? Oh bella! - *CAP. XXXIII*
23 a non movermi. Dice: cosa venite? cosa **venite** ? Oh bella! vengo, - *CAP. XXXIII*
24 l'anima vostra, per l'anima mia, non **venite** più qui, a farmi del - *CAP. XXXVI*

venitemi *1*

1 - Un pochino, signor dottore. - Bene, **venitemi** dietro con l'occhio, e - *CAP. III*

veniva *108*

1 del decifrare uno scarabocchio che **veniva** dopo accidenti, mi - *INTRODUZIONE*
2 de' suoi pensieri contro quell'altro che **veniva** così a togliergli la sua pace. - *CAP. I*
3 afferrarlo per il collo, e... ma gli **veniva** in mente ch'era come una - *CAP. II*
4 e sentì un misto e continuo ronzìo che **veniva** da una stanza di sopra. - *CAP. II*
5 E si faceva tant'olio, che ogni povero **veniva** a prenderne, secondo il suo - *CAP. III*
6 la barba di fango. La parola " frate " **veniva** , in que' tempi, proferita col - *CAP. III*
7 lasciati. La risoluzione di Lodovico **veniva** molto a proposito per i suoi - *CAP. IV*
8 astanti, che non s'era fatto frate, né **veniva** a quell'umiliazione per timore - *CAP. IV*
9 della giustizia della causa che **veniva** a sostenere, con un - *CAP. V*
10 che, per via di cugini e di cognati, **veniva** a essere un po' suo nipote. - *CAP. VII*
11 indietro, e uscì dalla parte che gli **veniva** indicata, scusandosi, con una - *CAP. VII*
12 le leggi; di modo che la sua potenza ne **veniva** ingrandita, nel fatto e - *CAP. VII*
13 non era altro che il Griso, il quale **veniva** per levarne a occhio la - *CAP. VII*
14 un libro dopo l'altro, il primo che gli **veniva** alle mani. Quello su cui - *CAP. VIII*
15 far credere ad Agnese che la spedizione **veniva** da quella parte. Con costui - *CAP. VIII*
16 appunto all'uscio. Era Menico che **veniva** di corsa, mandato dal padre - *CAP. VIII*
17 Chi sono costoro? - Dove sono? - gli **veniva** gridato da cinquanta voci a - *CAP. VIII*
18 ne' vòti; e guardava fisso Lucia, che **veniva** avanti esitando. - Reverenda - *CAP. IX*
19 o il principino, che solo de' maschi **veniva** allevato in casa, volevano - *CAP. IX*
20 per cosa necessaria, o non attaccava, o **veniva** corrisposta con uno sguardo - *CAP. IX*
21 e l'entratura nel monastero; tempo che **veniva** speso in visitar le chiese, i - *CAP. X*
22 un nuovo consenso; ma la proposta **veniva** fatta con tanto apparato, che - *CAP. X*
23 lui, com'era prescritto. L'uomo dabbene **veniva** con un po' d'opinione già - *CAP. X*
24 dovevan portarne il peso. Quando le **veniva** in mente che molte di loro - *CAP. X*
25 Però, ad ognuna di queste scappate **veniva** dietro un pentimento, una - *CAP. X*
26 al giorno l'immagine di quella donna **veniva** a cacciarsi d'improvviso nella - *CAP. X*
27 di saperne più di loro, quando si **veniva** a quel punto oscuro della - *CAP. XI*
28 pellegrino birbante e impostore, che **veniva** sempre di notte a unirsi con - *CAP. XI*
29 rumore; e io l'ho preso, perche mi **veniva** in taglio; e dico dove, per - *CAP. XI*
30 Appena mosso, vide spuntar gente che **veniva** dall'interno della città, e - *CAP. XI*
31 dell'immensa quantità di granaglie che **veniva** spedita segretamente in altri - *CAP. XII*
32 vuol entrare a farne. Mentre quel forno **veniva** così messo sottosopra, - *CAP. XII*
33 avendo ormai sgranocchiato il suo pane, **veniva** avanti per il borgo di porta - *CAP. XII*
34 cinque figliuoli -. Così diceva uno che **veniva** barcollando sotto un gran - *CAP. XII*
35 la strada, dalla parte donde il rumore **veniva** avvicinandosi. Mentre - *CAP. XIII*
36 cacciato, quasi fino a quella porta, che **veniva** travagliata in cento modi. - *CAP. XIII*
37 un giogo scosso, mugghiava; un altro **veniva** staccato dal carico con una - *CAP. XIII*
38 o almeno occasione di quella sommossa, **veniva** ora a cercar d'acquietarla, - *CAP. XIII*
39 il più terribile e irreparabile effetto: **veniva** a spender bene una - *CAP. XIII*
40 che, senza guardie, senza apparato, **veniva** così a trovare, ad affrontare - *CAP. XIII*
41 poi un effetto mirabile il sentire che **veniva** a condurre in prigione il - *CAP. XIII*
42 delle interrogazioni. Quell'altro che **veniva** innanzi, con gli occhi fissi, - *CAP. XVI*
43 impiccio! Visto finalmente uno che **veniva** in fretta, pensò che questo, - *CAP. XVI*
44 del nome e del cognome, e donde **veniva** , e per che negozio... Alla - *CAP. XVI*
45 al soprarrivato, e gli domandò se **veniva** da Milano. - Io? - disse - *CAP. XVI*
46 aveva pensata la sua risposta. Ne **veniva** in fatti, a rigor di termini, - *CAP. XVI*
47 sentiva, che un mugolìo di cani, che **veniva** da qualche cascina isolata, - *CAP. XVII*
48 ma ancora invano. La noia del viaggio **veniva** accresciuta dalla - *CAP. XVII*
49 vede una barchetta di pescatore, che **veniva** adagio, contr'acqua, - *CAP. XVII*
50 Renzo portava con sé, il suo occhio **veniva** ogni momento rattristato - *CAP. XVII*
51 e non poteva andare avanti da sé, **veniva** bensì in mente un mezzo - *CAP. XVIII*
52 un mestiere quasi nuovo per lei, le **veniva** ogni poco in mente il suo - *CAP. XVIII*
53 non fa il monaco. Il proverbio non **veniva** in taglio esattamente; ma il - *CAP. XIX*

54 gli stessero alla sinistra. Nel fatto però, **veniva** anche lui a essere il - *CAP. XIX*
55 contare a suo bell'agio i passi di chi **veniva** , e spianargli l'arme contro, - *CAP. XX*
56 in un giovine. Don Rodrigo disse che **veniva** per consiglio e per aiuto; - *CAP. XX*
57 migliori, e con un braccio più pronto; **veniva** sola, nasceva di dentro; era - *CAP. XX*
58 una sventura, una punizione amara: e le **veniva** comandato di privarsene con - *CAP. XX*
59 bocca per cacciare un urlo, il fazzoletto **veniva** a soffogarglielo in gola. - *CAP. XX*
60 oziosamente quella carrozza che **veniva** avanti passo passo, come un - *CAP. XX*
61 faceva spicciar tutti; perché a nessuno **veniva** in testa che ci fosse uno - *CAP. XXI*
62 troviamo che da venti e più miglia **veniva** gente in folla, per veder - *CAP. XXII*
63 mangeranno insieme lo strame. Dietro **veniva** don Abbondio, a cui - *CAP. XXIII*
64 aveva incontrato don Abbondio che **veniva** adagio adagio, mettendo - *CAP. XXIV*
65 saputo per certo, che il cardinale **veniva** da quelle parti. Il conte - *CAP. XXV*
66 far le sue vendette. Intanto, il cardinale **veniva** visitando, a una per - *CAP. XXV*
67 e stette lì ad aspettare. Il cardinale **veniva** avanti, dando benedizioni - *CAP. XXV*
68 con sua madre; le più volte, il pianto **veniva** opportunamente a troncar - *CAP. XXV*
69 con una voce che, in quel momento, **veniva** proprio dal cuore. - Ah - *CAP. XXVI*
70 E intanto, ad Agnese **veniva** anche in mente questo e - *CAP. XXVI*
71 né imbasciate da parte di lui, non ne **veniva** : di tutti quelli del paese, - *CAP. XXVI*
72 appena glien'era stata raccontata una, **veniva** uno e le diceva che non - *CAP. XXVI*
73 rendeva ragione de' cinquanta scudi; poi **veniva** a parlar del voto, ma - *CAP. XXVII*
74 come se avesse avuto malizia, non **veniva** per lo più, così alla - *CAP. XXVII*
75 non ci sarebbe stato? e il Renzo ideale **veniva** pian piano a mettersi in - *CAP. XXVII*
76 in tutte le memorie del passato, colui si **veniva** a ficcare. E se la - *CAP. XXVII*
77 volta, dalle stoccate e da' rabbuffi **veniva** all'esortazioni, ai consigli, - *CAP. XXVII*
78 avesse granaglie o farine in casa, **veniva** proibito di comprarne - *CAP. XXVIII*
79 la farina a buon mercato in Milano, ne **veniva** di conseguenza che dalla - *CAP. XXVIII*
80 alcuni montanari vicini a morir di fame, **veniva** , per la carità del - *CAP. XXVIII*
81 giorno in quella deplorabile moltitudine, **veniva** ogni giorno più che - *CAP. XXVIII*
82 trista per lui, come lo era la cagione. **Veniva** rimosso per i cattivi - *CAP. XXVIII*
83 parer molto buono anche a lui; e glielo **veniva** a proporre. Trovatolo con - *CAP. XXIX*
84 messosi volontariamente a terra, **veniva** risparmiato da tutti, e - *CAP. XXIX*
85 contenersi, perché la gente che **veniva** a ricoverarsi lassù, non - *CAP. XXIX*
86 parola del pericolo, chi motivasse peste, **veniva** accolto con beffe - *CAP. XXXI*
87 di dignità, così ora anche di persona, **veniva** l'arcivescovo Federigo. - *CAP. XXXII*
88 come sarebbe andata a finire, se non **veniva** un soccorso straordinario. - *CAP. XXXII*
89 liberarsene, subito un nuovo non so che **veniva** a puntarglisi al luogo - *CAP. XXXIII*
90 di santa Teresa, un cittadino che **veniva** appunto verso di lui. " - *CAP. XXXIV*
91 in vece d'andarsene per i fatti suoi, gli **veniva** incontro. Renzo, quando - *CAP. XXXIV*
92 ". Intanto il prete, staccatosi dall'uscio, **veniva** dalla parte di Renzo, - *CAP. XXXIV*
93 Ora da una, ora da un'altra finestra, **veniva** una voce lugubre: - qua, - *CAP. XXXIV*
94 dalla soglia d'uno di quegli usci, e **veniva** verso il convoglio, una - *CAP. XXXIV*
95 al lazzeretto, o alla fossa, se il carro **veniva** più tardi. Forse, o - *CAP. XXXIV*
96 quel dubbio, si voltò a un monatto che **veniva** dietro, e gli domandò - *CAP. XXXIV*
97 visto, a due passi, un commissario che **veniva** in coda al convoglio, e - *CAP. XXXIV*
98 con un bastone la parte donde **veniva** , disse: - la prima strada - *CAP. XXXIV*
99 augurio del rimanente. In quel punto, **veniva** incontro ai carri un - *CAP. XXXIV*
100 e sconnesso, di dentro il quale **veniva** quel suono straordinario. - *CAP. XXXV*
101 lui fissando lo sguardo nel giovine che **veniva** verso di lui, e che, col - *CAP. XXXV*
102 Rodrigo? Eppure era così: quella figura **veniva** a mischiarsi con tutte - *CAP. XXXVI*
103 riuscita, fino a uno, dietro al quale non **veniva** più che un altro - *CAP. XXXVI*
104 sbrattare. Renzo s'avvide subito per chi **veniva** preso, e che il - *CAP. XXXVI*
105 e prima che arrivasse alla viottola, la **veniva** giù a secchie. Renzo, - *CAP. XXXVII*
106 sotto le miserie, gli orrori, i pericoli, **veniva** sempre a galla un - *CAP. XXXVII*
107 di cui sono già persuasi. Ma quando **veniva** a distinguere, e a voler - *CAP. XXXVII*
108 stesso. Ho poi incontrato Ambrogio che **veniva** proprio di lassu, e che - *CAP. XXXVIII*

venivan *21*

1 quiete solenne della notte. Le donne **venivan** dal campo, portandosi in - *CAP. VII*
2 facevan dire le divozioni della sera; **venivan** gli uomini, con le vanghe, - *CAP. VII*
3 i quali, quanto, per l'allontanarsi, **venivan** più fiochi e ottusi, tanto - *CAP. VIII*
4 lei doveva esser monaca; ma quelle che **venivan** dalla bocca del padre, - *CAP. IX*

5	frugamenti e dell'interrogazioni a cui	**venivan**	sottoposti quelli che	- *CAP. XI*
6	mezz'aria, nella tempesta delle grida che	**venivan**	di giù. Quello poi che	- *CAP. XII*
7	di libbra: pietre di questa fatta, che	**venivan**	giù come la grandine. E	- *CAP. XII*
8	stava a vedere. All'intimazioni che gli	**venivan**	fatte, di sbandarsi, e di	- *CAP. XIII*
9	come cercava di sentir le ragioni che gli	**venivan**	dette, e rispondeva con	- *CAP. XIV*
10	ad accarezzare i ragazzi che gli	**venivan**	tra' piedi. Così	- *CAP. XXIV*
11	e così di mano in mano. Tutti	**venivan**	dietro, con una	- *CAP. XXIV*
12	più abbandonati e ridotti all'estremo	**venivan**	levati di terra,	- *CAP. XXVIII*
13	schermirsi dalle dimostrazioni che gliene	**venivan**	fatte, e doveva star	- *CAP. XXIX*
14	rimasti nel pericolo, le nuove che	**venivan**	di fuori, abbattendo gli	- *CAP. XXX*
15	eran tempestati di pietre, o, presi,	**venivan**	menati, a furia di	- *CAP. XXXII*
16	zendali, molte scalze, e vestite di sacco.	**Venivan**	poi l'arti, precedute da'	- *CAP. XXXII*
17	ladri, a man salva, a saccheggiare: altre	**venivan**	sorprese, invase da birri	- *CAP. XXXII*
18	poteva, si voltava dalla parte di dove	**venivan**	quelle parole. - Tienlo	- *CAP. XXXIII*
19	lasciarla passare. Erano ammalati che	**venivan**	condotti al lazzeretto;	- *CAP. XXXIV*
20	vestiti, chi affatto in camicia.	**Venivan**	poi le donne, tenendo	- *CAP. XXXVI*
21	in istato di camminare. Lì le donne	**venivan**	l'ultime; e il treno	- *CAP. XXXVI*

venivano *27*

1	con qualche ordine, misericordia!	**venivano**	a fare un libro.	- *INTRODUZIONE*
2	per continuare a far ciò che le gride	**venivano**	a proibire. Potevan ben esse	- *CAP. I*
3	un'altra della stessa tempra. Que' due si	**venivano**	incontro, ristretti alla	- *CAP. IV*
4	e con gran cura, gli ufizi che gli	**venivano**	ordinariamente assegnati,	- *CAP. IV*
5	di quel tal vino; e le lodi di esso	**venivano**	, com'era giusto,	- *CAP. V*
6	fermò, e si voltò a guardar se gli altri	**venivano**	; quindi entrò, e s'avviò al	- *CAP. IX*
7	si compiaceva delle preferenze che le	**venivano**	accordate, e faceva sentire	- *CAP. IX*
8	in quando, i pensieri della religione	**venivano**	a disturbare quelle feste	- *CAP. IX*
9	pubblico, ed era il luogo dove i signori	**venivano**	in carrozza a ricrearsi delle	- *CAP. X*
10	voce era corsa; e i parenti e gli amici	**venivano**	a fare il loro dovere.	- *CAP. X*
11	gambe, nude fin sopra il ginocchio, che	**venivano**	innanzi barcollando. Renzo	- *CAP. XI*
12	intanto i nuovi conquistatori che	**venivano**	carichi di preda, fece	- *CAP. XI*
13	fremito uguale, che le granaglie di là	**venivano**	a Milano. S'imploravan	- *CAP. XII*
14	sulle difese; altrove, trovandosi in pochi,	**venivano**	in certo modo a patti:	- *CAP. XII*
15	Renzo, badando attentamente a tre che	**venivano**	con visi accesi, sentì che	- *CAP. XV*
16	le ventiquattro, e le tenebre che	**venivano**	innanzi, diminuissero	- *CAP. XVII*
17	col pensiero in quella circostanza, gli	**venivano**	in mente, quasi per	- *CAP. XXIV*
18	rimaste lì tanto tempo ravvolte insieme,	**venivano**	l'una dopo l'altra come	- *CAP. XXIV*
19	loro accanto, mentre usciva, e quelle	**venivano**	avanti, poté dar loro	- *CAP. XXV*
20	i bisogni della guerra, eran venuti,	**venivano**	alla città, come a	- *CAP. XXVIII*
21	grandiosi, quando si consideri che	**venivano**	da un sol uomo e dai	- *CAP. XXVIII*
22	per il solito molto scarsa; così le paghe	**venivano**	per lo più tarde, a	- *CAP. XXVIII*
23	si conoscevan facilmente al vestiario,	**venivano**	arrestati nelle strade dal	- *CAP. XXXI*
24	lazzeretto, se non si riscattavano, o non	**venivano**	riscattati con danari.	- *CAP. XXXII*
25	il collo, e puntando le zampe,	**venivano**	avanti a fatica; e	- *CAP. XXXIV*
26	qui a me, - disse uno di quelli che	**venivano**	a piedi accanto al	- *CAP. XXXIV*
27	da quel suo incarico. Subito dopo lui,	**venivano**	i fanciulli più grandini,	- *CAP. XXXVI*

venivo *2*

1	- Vi ringrazio, - rispose Renzo: -	**venivo**	solamente per dire una	- *CAP. VI*
2	ho riscosso non so che danari, e	**venivo**	a saldar quel debituccio che	- *CAP. VII*

venne *67*

1	raccontò il miserabile caso. Quando si	**venne**	al nome terribile del mandante,	- *CAP. I*
2	tremolante e stizzosa: - Perpetua! - La	**venne**	finalmente, con un gran cavolo	- *CAP. II*
3	fatto un piccolo inchino famigliare,	**venne**	avanti un laico cercatore	- *CAP. III*
4	altra; tanto che, a poco a poco,	**venne**	a costituirsi come un	- *CAP. IV*
5	il voto comune; e, col consiglio,	**venne**	anche l'aiuto. Il fatto era	- *CAP. IV*
6	ordinò che così si facesse; e	**venne**	subito un cameriere, in gran	- *CAP. IV*
7	per voler troncare quella questione, ne	**venne**	a suscitare un'altra. - A	- *CAP. V*
8	un andare misterioso, tanto fece, che	**venne**	in chiaro di ciò che si	- *CAP. VII*
9	per non parere una compagnia: il Griso	**venne**	dopo; e non rimase indietro	- *CAP. VII*

10	si fece vedere; e, nello stesso tempo,	**venne**	avanti anche Agnese, e	- *CAP. VIII*
11	che aveva portato sotto il braccio,	**venne**	, dalla parte di dentro, alla	- *CAP. VIII*
12	chiamare il padre guardiano; questo	**venne**	subito, e ricevette la lettera,	- *CAP. IX*
13	consenso, ma la sua presenza. Quando	**venne**	alla luce, il principe suo	- *CAP. IX*
14	aspettando una risposta che non	**venne**	mai. Se non che, alcuni giorni	- *CAP. IX*
15	intese, e non osò domandar più in là.	**Venne**	finalmente il giorno tanto	- *CAP. IX*
16	se ne arretrava spaventato. Ma le	**venne**	in mente che dipendeva da lei	- *CAP. IX*
17	Poco dopo alzati da tavola,	**venne**	l'ora della trottata. Gertrude	- *CAP. X*
18	dalla voce strillante della vecchia, che	**venne**	a svegliarla, perché si	- *CAP. X*
19	e la trattenne in quello, fin che	**venne**	un servitore ad annunziare il	- *CAP. X*
20	rilasciata l'attestazione necessaria, e	**venne**	la licenza di tenere il capitolo	- *CAP. X*
21	o in un'altra, il frate sarà servito.	**Venne**	intanto la colazione, la quale	- *CAP. XI*
22	con ansietà il ritorno del Griso.	**Venne**	costui finalmente, sull'ora del	- *CAP. XI*
23	dalle mani d'uno di que' buoni figliuoli,	**venne**	a batter nella fronte del	- *CAP. XII*
24	un saluto a sinistra; e all'ufiziale, che	**venne**	più vicino a fargli il suo,	- *CAP. XIII*
25	tanto tempo, ritto e in faccende. Ma gli	**venne**	subito in mente quella panca	- *CAP. XIV*
26	un proprio esemplare della grida; e	**venne**	a spiegarlo davanti agli occhi	- *CAP. XIV*
27	tempo, correvano per tutte le bocche,	**venne**	a metter fuori un suo	- *CAP. XIV*
28	Quello che gli	**venne**	in mente, fu di scovar, con	- *CAP. XVI*
29	insegna, entrò; e all'oste, che gli	**venne**	incontro, chiese un boccone,	- *CAP. XVI*
30	posto; e, un momento dopo, l'oste	**venne**	a mettere in tavola. -	- *CAP. XVI*
31	un po' con che bella proposta	**venne**	fuori. - Con che cosa? - Di	- *CAP. XVI*
32	avevano fatto più del loro dovere. Gli	**venne**	in mente d'aver veduto, in	- *CAP. XVII*
33	l'uno e l'altro più che noiosi.	**Venne**	intanto una lettera del	- *CAP. XVIII*
34	ma pensate cosa fu quando la fattoressa	**venne**	a dir loro: - e proprio del	- *CAP. XVIII*
35	Sonò il campanello; chi	**venne**	a aprire, fu fra Galdino,	- *CAP. XVIII*
36	quella Marta, la mandò via, richiuse, e	**venne**	a posar la paniera sur una	- *CAP. XXI*
37	tranquillità, una più larga fiducia. Le	**venne**	in mente quel domattina	- *CAP. XXI*
38	un tal dubbio, a un tal rischio, gli	**venne**	addosso una disperazione	- *CAP. XXI*
39	Poco dopo, il bravo	**venne**	a riferire che, il giorno	- *CAP. XXII*
40	che un collega, il quale contava molto,	**venne**	a offrirgli il suo voto e	- *CAP. XXII*
41	signor curato di ***. Il primo chiamato	**venne**	subito avanti, e nello stesso	- *CAP. XXIII*
42	Ma questa volta, insieme con la voce,	**venne**	fuori l'uomo, don	- *CAP. XXIII*
43	un punto di somma costernazione, gli	**venne**	detto tra sé: " gli avessi	- *CAP. XXIII*
44	si diceva della giovine, le	**venne**	la curiosità di vederla; e	- *CAP. XXV*
45	Ma anche senza questo, non vi	**venne**	in mente che alla fine	- *CAP. XXVI*
46	Dice poi, che, la mattina seguente,	**venne**	donna Prassede, secondo	- *CAP. XXVI*
47	le più volte non rispondeva. Poco dopo,	**venne**	un ordine da Venezia, in	- *CAP. XXVI*
48	positivo. Ma quando la domanda gli	**venne**	fatta per commission del	- *CAP. XXVI*
49	Renzo; come sapete anche quel che ne	**venne**	in conseguenza. Dopo,	- *CAP. XXVII*
50	potesse far cosa degna d'esser riferita.	**Venne**	l'autunno, in cui Agnese	- *CAP. XXVII*
51	farsi conoscere da quel signore, e le	**venne**	subito in mente don	- *CAP. XXIX*
52	cerimonie da una parte e dall'altra, si	**venne**	a patti d'accozzar, come si	- *CAP. XXIX*
53	luogo, altrove citato, del Ripamonti, ne	**venne**	piuttosto al cardinal	- *CAP. XXIX*
54	e domandare, di spiare e fiutare,	**venne**	a saper di certo che alcune	- *CAP. XXX*
55	anzi, l'uso della forza pubblica stessa	**venne**	a trovarsi in gran parte	- *CAP. XXXII*
56	molte cose che ignorava, e di molte	**venne**	in chiaro che non	- *CAP. XXXIII*
57	duomo; e dopo un brevissimo cammino,	**venne**	a sbucar sotto le mura	- *CAP. XXXIII*
58	Vistosi così tra due fuochi, gli	**venne**	in mente che ciò che	- *CAP. XXXIV*
59	via in fretta, circa venti mesi prima. Gli	**venne**	subito in mente che di lì	- *CAP. XXXIV*
60	sicché fu esaudito senza difficoltà.	**Venne**	subito a Milano; entrò	- *CAP. XXXV*
61	che i monatti portavano a un piede; gli	**venne**	in mente che un tale	- *CAP. XXXVI*
62	ricoverata nel monastero di Monza,	**venne**	a sapere di costei cose	- *CAP. XXXVII*
63	a patti d'averla; ma guarire, ve' ".	**Venne**	la dispensa, venne	- *CAP. XXXVIII*
64	ma guarire, ve' ". Venne la dispensa,	**venne**	l'assolutoria, venne	- *CAP. XXXVIII*
65	Venne la dispensa, venne l'assolutoria,	**venne**	quel benedetto giorno:	- *CAP. XXXVIII*
66	può dire che non dispiacque; e Renzo	**venne**	a risapere che s'era	- *CAP. XXXVIII*
67	che finisse l'anno del matrimonio,	**venne**	alla luce una bella	- *CAP. XXXVIII*

venner *2*

1	E fin da quando	**venner**	fuori i Discorsi	- *CAP. XXVII*

2 via, di quelli che perdevan la testa, **venner** coloro a non aver quasi - *CAP. XXXII*

vennero *20*

1 e degli scapestrati; i quali poi da ciò **vennero** comunemente chiamati ciuffi. - *CAP. III*
2 due suoi cugini e un vecchio zio, **vennero** pure, armati da capo a - *CAP. IV*
3 e si strinsero intorno al frate. Intanto **vennero** servitori, con gran copia di - *CAP. IV*
4 e tutt'e due, in punta di piedi, **vennero** avanti, rasentando il - *CAP. VIII*
5 menomamente. Dopo pochi momenti, **vennero** i due chiamati, e vedendo lì - *CAP. X*
6 i Romani il dare la veste virile. Quando **vennero** a avvertir ch'era attaccato, il - *CAP. X*
7 di congratulazioni e d'acclamazioni. **Vennero** subito gran guantiere colme - *CAP. X*
8 di maniera che i primi dal predicare **vennero** anche a dar sulle mani a - *CAP. XIII*
9 che facevan la ronda intorno all'osteria, **vennero** in gran numero, e lo - *CAP. XVI*
10 a voi. Renzo, Lucia, Agnese, gli **vennero** subito in mente; e - *CAP. XIX*
11 Si voltò quindi ai padroni di casa, che **vennero** subito avanti. Rinnovò - *CAP. XXIV*
12 quelli ch'erano sparsi per il castello, **vennero** dietro alla voce, e - *CAP. XXIV*
13 anche nel territorio di Lecco, e **vennero** per conseguenza agli - *CAP. XXVI*
14 infermi per le strade e per le piazze, ci **vennero** trasportati; in pochi - *CAP. XXVIII*
15 la testa per trovare il bisognevole, **vennero** a tempo abbondanti - *CAP. XXXII*
16 credé d'aver trovato. I processi che ne **vennero** in conseguenza, non - *CAP. XXXII*
17 stava gozzovigliando in una bettola, gli **vennero** a un tratto de' brividi, - *CAP. XXXIII*
18 calarlo, come fece. A Renzo intanto gli **vennero** in mente que' pani che - *CAP. XXXIV*
19 contratto. Quando poi i nuovi padroni **vennero** a stare sul loro, - *CAP. XXXVIII*
20 che le fu messo nome Maria. Ne **vennero** poi col tempo non so - *CAP. XXXVIII*

vent' *4*

1 andò, con la lieta furia d'un uomo di **vent'** anni, che deve in quel giorno - *CAP. II*
2 accorgere che a Federigo, allor di **vent'** anni, fosse mancata una guida - *CAP. XXII*
3 reconditi della scienza. Ed eran forse **vent'** anni che, in dispute - *CAP. XXVII*
4 quella cattiva fine che ognun sa. Eran **vent'** otto mila fanti, e sette - *CAP. XXVIII*

ventata *1*

1 quasi a ogni passo, ne volava via una **ventata** . Il ragazzotto teneva con - *CAP. XI*

venti *14*

1 don Rodrigo, e risuscitatolo, almeno **venti** volte. La strada era allora - *CAP. XI*
2 ferme, se ne fermavano tre, quattro, **venti** altre: qui qualcheduno si - *CAP. XIV*
3 alzar gli occhi, che non se ne vedesse **venti** addosso. Studiava tutte le - *CAP. XV*
4 di quel tempo troviamo che da **venti** e più miglia veniva gente in - *CAP. XXII*
5 della città pane, per più del valore di **venti** soldi; pena la perdita del - *CAP. XXVIII*
6 le abbiamo. Dormivano ammontati a **venti** a trenta per ognuna di - *CAP. XXVIII*
7 persone; e così di peggio in peggio, per **venti** giorni: ché in tante - *CAP. XXVIII*
8 con voi; aspettate d'esser quindici o **venti** , da condurmi via insieme, - *CAP. XXIX*
9 distante da essa non più di diciotto o **venti** miglia; chi non crederebbe - *CAP. XXXI*
10 fu un'altra donna, distante forse un **venti** passi; la quale, con un - *CAP. XXXIV*
11 adagio, e tornato via in fretta, circa **venti** mesi prima. Gli venne - *CAP. XXXIV*
12 lei sa come siamo stati separati; son **venti** mesi che patisco, e ho - *CAP. XXXV*
13 fosse stato lui, Lucia sarebbe mia, da **venti** mesi; e se eravamo - *CAP. XXXV*
14 bagnerebbe, e verrebbe asciugata da' **venti** . Non è ignea; perché - *CAP. XXXVII*

venticello *1*

1 giù per i pendìi, e nella valle. Un **venticello** d'autunno, staccando da' - *CAP. IV*

venticinque *10*

1 mai brutti incontri. Pensino ora i miei **venticinque** lettori che impressione - *CAP. I*
2 fuoco per te. - Tu hai un debito di **venticinque** lire col signor curato, per - *CAP. VI*
3 abbia a dirmi, lì in pubblico: quelle **venticinque** lire! Che maledette - *CAP. VI*
4 venticinque lire! Che maledette siano le **venticinque** lire! E poi, m'avrebbe a - *CAP. VI*
5 se tu mi vuoi fare un servizietto, le **venticinque** lire son preparate. - Di' - *CAP. VI*
6 Per l'appunto. - E pagherai per me le **venticinque** lire? - Così l'intendo. - - *CAP. VI*
7 quel debituccio che sapete: aveva qui **venticinque** belle berlinghe nuove; - *CAP. VII*

8 signor curato. - Basta, vediamo. - Son **venticinque** berlinghe nuove, di - *CAP. VIII*
9 Il suo aspetto, che poteva dimostrar **venticinque** anni, faceva a prima - *CAP. IX*
10 pena la perdita del pane medesimo, e **venticinque** scudi, et in caso di - *CAP. XXVIII*

ventidue *3*

1 un liquor simile non si trova in tutti i **ventidue** regni del re nostro signore, - *CAP. V*
2 o male, figura di superfluo. Verso le **ventidue** , ch'era l'ora in cui - *CAP. XXV*
3 luogo nella sua libreria a que' celebri **ventidue** libri De subtilitate, e a - *CAP. XXVII*

ventilati *1*

1 di Lucia, erano stati messi in campo e **ventilati** disegni, de' quali ci - *CAP. VI*

ventiquattro *2*

1 che usciva di Gorgonzola, scoccassero le **ventiquattro** , e le tenebre che - *CAP. XVII*
2 Ventitre o **ventiquattro** giorni stettero i - *CAP. XXX*

ventisei *1*

1 il cardinal Carlo, maggior di lui di **ventisei** anni, davanti a quella - *CAP. XXII*

ventitre *3*

1 le donne a Monza, tornando, verso le **ventitre** , col suo baroccio, a - *CAP. XI*
2 **Ventitre** o ventiquattro giorni - *CAP. XXX*
3 de' guai passati: io in vece, sono alle **ventitre** e tre quarti, e... i - *CAP. XXXVIII*

vento *12*

1 - proseguiva il podestà, sempre col **vento** in poppa, e un po' - *CAP. V*
2 e rimase immobile, come, al cader del **vento** , nel forte della burrasca, un - *CAP. VI*
3 in una vela allentata i soffi ripetuti del **vento** , annunziarono il padre - *CAP. VI*
4 spiaggia opposta. Non tirava un alito di **vento** ; il lago giaceva liscio e - *CAP. VIII*
5 spelacchiata, Leva il muso, adorando il **vento** infido, se mai gli porti odore - *CAP. XI*
6 spettatori, strumenti, ostacoli, secondo il **vento** ; pronti anche a stare zitti, - *CAP. XIII*
7 noci. - Oh! la mia donna, che **vento** v'ha portata? - Vengo a - *CAP. XVIII*
8 nel campo stesso, o portatovi dal **vento** , o lasciatovi cader da un - *CAP. XIX*
9 le foglie passe e leggieri, che un minor **vento** vi aveva confinate, e le - *CAP. XXVII*
10 preda. Il lago era grosso; tirava un gran **vento** : oltre di questo, la più - *CAP. XXIX*
11 ovvero si staccavano, portati via dal **vento** , pennacchioli argentei e - *CAP. XXXIII*
12 prendon l'andare, e via, come se il **vento** li portasse, così era - *CAP. XXXVIII*

ventre *4*

1 come fuor di sé, cacciò la sua nel **ventre** del feritore, il quale cadde - *CAP. IV*
2 Son due. - Gli ha fatto un occhiello nel **ventre** . - Chi è stato ammazzato? - - *CAP. IV*
3 nostra infelice era ancor nascosta nel **ventre** della madre, che la sua - *CAP. IX*
4 come il lupo, che spinto dalla fame, col **ventre** raggrinzato, e con le costole - *CAP. XI*

ventura *10*

1 camminato un pezzo, si può dire, alla **ventura** , vide che da sé non ne - *CAP. XVI*
2 ogni cosa più grave, quell'andare alla **ventura** , e, per dir così, al tasto, - *CAP. XVII*
3 Qualche soldo che distribuirà così alla **ventura** ... Ma costoro non vanno - *CAP. XXII*
4 composta in gran parte di soldati di **ventura** arrolati da condottieri - *CAP. XXVIII*
5 un continuo andare e venire, come alla **ventura** , senza disegno generale, - *CAP. XXXI*
6 denominazione d'erranti), a zonzo e alla **ventura** , in mezzo a una povera - *CAP. XXXIII*
7 diede un'occhiata in giro, e poi salì alla **ventura** ; s'accomodò per - *CAP. XXXIII*
8 Stato lì alquanto, prese la diritta, alla **ventura** , andando, senza - *CAP. XXXIV*
9 de' morti da portar via: il tutto più alla **ventura** che altro, secondo che - *CAP. XXXIV*
10 la buona, o se l'indovinasse sempre alla **ventura** , non ve lo saprei dire; - *CAP. XXXVII*

venuta *28*

1 qualche momento, Agnese. - Io son **venuta** al mondo prima di voi; e il - *CAP. III*
2 Eh via! sappiam bene che lei non è **venuta** al mondo col cappuccio in - *CAP. V*
3 sommesso, - perché questa cosa non è **venuta** in mente al padre Cristoforo? - *CAP. VI*

4	Agnese: - pensa se non gli sarà	**venuta**	in mente! Ma non ne avrà	- *CAP. VI*
5	si poteva trovar di meglio? vi sarebbe	**venuta**	in mente? e cento cose simili.	- *CAP. VI*
6	del tempo antico erano gente grande,	**venuta**	di Spagna, dove son quelli	- *CAP. IX*
7	Nel vòto uggioso dell'animo suo s'era	**venuta**	a infondere un'occupazione	- *CAP. X*
8	in là; ma un giorno che la signora,	**venuta**	a parole con una conversa,	- *CAP. X*
9	che a' birri di Monza fosse ben	**venuta**	a noia la vita, per metterla	- *CAP. XI*
10	tremare e a battere i denti, sospirava la	**venuta**	del giorno, e misurava con	- *CAP. XVII*
11	al doge, e ha detto: che idea è	**venuta**	a que' signori rettori? Ma	- *CAP. XVII*
12	dire? Falle coraggio, ti dico. Tu sei	**venuta**	a codesta età, senza sapere	- *CAP. XX*
13	da donnicciola, - pensava, - m'è	**venuta**	di vederla? Ha ragione	- *CAP. XXI*
14	merito... E voi, chi siete? Come siete	**venuta**	... - M'ha mandata il nostro	- *CAP. XXIV*
15	una gran festa, e esclamando: - ben	**venuta**	, ben venuta! Siete la	- *CAP. XXIV*
16	festa, e esclamando: - ben venuta, ben	**venuta**	! Siete la benedizione del	- *CAP. XXIV*
17	quando, per un caso raro, n'era	**venuta**	l'occasione. - Dite pure	- *CAP. XXIV*
18	le beffe la paura che gliene sarebbe	**venuta**	, a pensarci sul serio. E	- *CAP. XXIV*
19	si fosse umiliata, che la braverìa fosse	**venuta**	, per dir così, a render	- *CAP. XXV*
20	tanto stento e con tanto risparmio, è	**venuta**	la giustizia, e ha spazzato	- *CAP. XXVI*
21	di que' danari? Ma...! io era proprio	**venuta**	qui tutta contenta. Basta,	- *CAP. XXVI*
22	medesima per cui la povera donna era	**venuta**	riconducendo, per così	- *CAP. XXIX*
23	se qualcosa si vedeva, era tutta roba	**venuta**	in sua assenza.	- *CAP. XXXIII*
24	dove sia stata messa, quando ci sia	**venuta**	? - Niente, caro padre;	- *CAP. XXXV*
25	da quella parte di dove era	**venuta**	la processione. Quando	- *CAP. XXXVI*
26	non toccarli, fin che la cosa non fosse	**venuta**	in chiaro. Ora, se	- *CAP. XXXVII*
27	subito in consumazioni improduttive.	**Venuta**	la cosa agli orecchi di	- *CAP. XXXVIII*
28	veduto quella bella baggiana che c'è	**venuta**	? - L'epiteto faceva	- *CAP. XXXVIII*

venutagli *1*

1	e modificato da un'enfasi solenne,	**venutagli**	dall'uso del predicare, dava	- *CAP. IV*

venutale *1*

1	e tutti i figliuoli: di lì a poco,	**venutale**	la peste anche a lei,	- *CAP. XXXVI*

venute *9*

1	servirvi più presto: ma... ma ora mi son	**venute**	... basta, so io. - E che vorrebbe	- *CAP. II*
2	che sarebbero amiche e comari,	**venute**	a far corteggio a Lucia; e	- *CAP. II*
3	Co' dolorosi discorsi, e con le andate e	**venute**	che si son riferite, quel	- *CAP. III*
4	qualche tempo, anche le parole eran	**venute**	via senza farsi pregare, e	- *CAP. XIV*
5	Abbondio: - ma queste persone che son	**venute**	a rapportare, non le	- *CAP. XXVI*
6	grandine e dalla bufera che fossero	**venute**	in compagnia: tralci a	- *CAP. XXX*
7	E le grandi angosce non erano ancor	**venute**	. Nel lazzeretto, dove la	- *CAP. XXXI*
8	desconsuelo; ci furono altre andate e	**venute**	, domande e risposte; ma	- *CAP. XXXII*
9	infermo, come, una notte, gli eran	**venute**	persone in camera, a	- *CAP. XXXII*

venuti *15*

1	de' cappuccini: e i suoi bravi non son	**venuti**	più d'una volta a ricoverarsi	- *CAP. V*
2	Lucia, che, trovata la scala, eran	**venuti**	giù saltelloni; e, sentendo	- *CAP. VIII*
3	amore e d'accordo; giacché, se si fosse	**venuti**	a guerra aperta con lui, non	- *CAP. XV*
4	li lasciavan fare, dopo il pane sarebbero	**venuti**	al vino, e così di mano in	- *CAP. XVI*
5	tant'anime buone, tant'innocenti, tanti	**venuti**	da lontano, per vedervi	- *CAP. XXIII*
6	alla figlia, di gastighi strani e terribili,	**venuti**	per la violazione di	- *CAP. XXVI*
7	danari, - replicò Lucia, - ci sarebbero	**venuti**	, s'io non avessi passata	- *CAP. XXVI*
8	si chiamava i bisogni della guerra, eran	**venuti**	, venivano alla città,	- *CAP. XXVIII*
9	campi a imbiondire. Gli accattoni	**venuti**	dal contado se	- *CAP. XXVIII*
10	temere da un tal passaggio, eran	**venuti**	espressi avvisi al	- *CAP. XXVIII*
11	l'uno con l'altro, dalla parte dond'eran	**venuti**	. L'innominato gl'inseguì	- *CAP. XXX*
12	un letterato, un pittore, un meccanico,	**venuti**	per veder l'Italia, per	- *CAP. XXXII*
13	per voi, questa? Non sapete che sono	**venuti**	a cercarvi, che hanno	- *CAP. XXXIII*
14	maritarvi io. - Lei sa bene ch'eravamo	**venuti**	appunto per questo, -	- *CAP. XXXVIII*
15	a cercare i guai: son loro che sono	**venuti**	a cercar me. Quando	- *CAP. XXXVIII*

1	Meno male, che il buon pensiero m'è	**venuto**	sul principio di	- *INTRODUZIONE*
2	udienza, presero la strada dond'era lui	**venuto**	, e s'allontanarono, cantando	- *CAP. I*
3	Renzo tra sé; poi disse: - son	**venuto**	, signor curato, per sapere a	- *CAP. II*
4	curvo e più contento, di quel che fosse	**venuto**	. Al vedere che una povera	- *CAP. III*
5	e di soverchieria, il quale era	**venuto**	da Milano a villeggiare, per	- *CAP. V*
6	qualche scusa al signore, d'esser	**venuto**	in ora inopportuna. -	- *CAP. V*
7	e riconobbe il vecchio servitore ch'era	**venuto**	a riceverlo alla porta di	- *CAP. VI*
8	- Dirà il signor curato, che son	**venuto**	tardi, - disse Tonio,	- *CAP. VIII*
9	non m'avete mai detto chiaro cosa sia	**venuto**	qui a impastocchiarvi l'altro	- *CAP. XI*
10	- e l'avete lasciato andare com'era	**venuto**	? - Che volevate ch'io mi	- *CAP. XI*
11	o che essi avevan portato via. Cos'era	**venuto**	a fare? Era un'anima del	- *CAP. XI*
12	a centinaia; e quando il segreto è	**venuto**	a uno di questi uomini, i giri	- *CAP. XI*
13	A Renzo in fatti quel pensiero gli era	**venuto**	, come abbiam visto, da	- *CAP. XII*
14	i fatti miei! Anche questa è nuova. Son	**venuto**	a Milano per confessarmi,	- *CAP. XIV*
15	che è il meglio di tutti, è mai	**venuto**	qui a fare un brindisi, e a	- *CAP. XIV*
16	signor capitano saprà che son	**venuto**	subito a fare il mio dovere.	- *CAP. XV*
17	e tira diritto per la strada da cui era	**venuto**	insieme con la folla; arriva	- *CAP. XVI*
18	stracchino, del vino la ringraziò (gli era	**venuto**	in odio, per quello scherzo	- *CAP. XVI*
19	si sa bene ancora da che parte fosse	**venuto**	, da chi fosse mandato, né	- *CAP. XVI*
20	dalla parte opposta a quella per cui era	**venuto**	.	- *CAP. XVI*
21	- cosa volete a quest'ora? Come siete	**venuto**	qui? Fatevi conoscere.	- *CAP. XVII*
22	spogliato degli ultimi danari, gli era	**venuto**	più di confidenza per	- *CAP. XVII*
23	- Se te lo devo dire, non sono	**venuto**	via di mia volontà, disse	- *CAP. XVII*
24	non fu di lunga durata: l'ordine	**venuto**	da Milano dell'esecuzione	- *CAP. XVIII*
25	lettera; che uno di campagna era bensì	**venuto**	al convento, a cercar di	- *CAP. XVIII*
26	lapazio, volesse proprio sapere se sia	**venuto**	da un seme maturato nel	- *CAP. XIX*
27	in fretta a un altro che gli era	**venuto**	sulla punta della lingua: il	- *CAP. XIX*
28	rimase stupito anche lui che gli fosse	**venuto**	in mente un tal ripiego, e	- *CAP. XXI*
29	io? Cos'è stato? che diavolo m'è	**venuto**	addosso? che c'è di nuovo?	- *CAP. XXI*
30	a più d'uno de' riguardanti era allora	**venuto**	in mente quel detto	- *CAP. XXIII*
31	via. Son proprio il vostro curato,	**venuto**	qui apposta, a cavallo...	- *CAP. XXIV*
32	- È qui anche lui in persona,	**venuto**	apposta con noi, - disse	- *CAP. XXIV*
33	toccato il cuore (sia benedetto!), ed è	**venuto**	al nostro paese, per	- *CAP. XXIV*
34	e il curato, per sua bontà, è	**venuto**	da me... - Oh! il Signore	- *CAP. XXIV*
35	Che s'andassero a immaginare che sia	**venuto**	io a fare il missionario!	- *CAP. XXIV*
36	li rode. Devo andar io a dire che son	**venuto**	qui per comando	- *CAP. XXIV*
37	a pensare d'averlo vicino colui, m'è	**venuto**	in odio il mio paese: e	- *CAP. XXVI*
38	di reclamare: e perciò, essendo	**venuto**	il residente di Venezia a	- *CAP. XXVII*
39	del povero assente, del birbante	**venuto**	a Milano, per rubare e	- *CAP. XXVII*
40	quale è circoscritta la nostra storia, era	**venuto**	fuori il libro che	- *CAP. XXVII*
41	conclusione. Brava Agnese! v'è proprio	**venuto**	un buon pensiero -. E	- *CAP. XXIX*
42	tra sé: " ohimè, ohimè: son proprio	**venuto**	in un accampamento! "	- *CAP. XXX*
43	che, fin dall'anno antecedente, era	**venuto**	un dispaccio, sottoscritto	- *CAP. XXXI*
44	come se uno, per dispetto, fosse	**venuto**	a dargli una tentennata;	- *CAP. XXXIII*
45	come ci fosse andato, come gliene fosse	**venuto**	il pensiero, in quel	- *CAP. XXXIII*
46	di fuori, quella stessa per cui era	**venuto**	in buona compagnia,	- *CAP. XXXIII*
47	povero mezzo scemo di Gervaso ch'era	**venuto**	per secondo testimonio	- *CAP. XXXIII*
48	nessuno vi veda, tornate di dove siete	**venuto**	; e se siete stato visto,	- *CAP. XXXIII*
49	vedete; e da ier mattina, nessuno è	**venuto**	a portarci da mangiare.	- *CAP. XXXIV*
50	pronto per qualunque altro gli fosse	**venuto**	tra' piedi. La strada	- *CAP. XXXIV*
51	giro. - Bravo! bel colpo! - Sei	**venuto**	a metterti sotto la	- *CAP. XXXIV*
52	orientale, in quella strada per cui era	**venuto**	adagio, e tornato via in	- *CAP. XXXIV*
53	mesi che patisco, e ho pazienza; son	**venuto**	fin qui, a rischio di tante	- *CAP. XXXV*
54	ricordati che non è poco ciò che tu sei	**venuto**	a cercar qui: tu chiedi	- *CAP. XXXV*
55	gente alla disperazione, e ridersene: è	**venuto**	un tempo che gli uomini	- *CAP. XXXV*
56	si separarono; uno tornò dond'era	**venuto**	; l'altro s'avviò alla	- *CAP. XXXV*
57	al primo momento che ho potuto, son	**venuto**	a cercarvi? Lucia,	- *CAP. XXXVI*
58	fosse una scusa; se è ch'io vi sia	**venuto**	in odio... ditemelo...	- *CAP. XXXVI*
59	sua relazione, e finì con dire: - son	**venuto**	via, che n'ero pieno, e	- *CAP. XXXVIII*
60	questo titolo. E sapete perché sarà	**venuto**	a questa risoluzione?	- *CAP. XXXVIII*

61	Passò poi a far la proposta per cui era	**venuto** . Don Abbondio,	- *CAP. XXXVIII*
62	E chi v'ha detto d'aspettare? Son mai	**venuto** io a parlarvene? a	- *CAP. XXXVIII*

ver *1*

1	era andato a reconocer la casa, y a	**ver** si hallará algunos vestigios,	- *CAP. XXXII*

vera *14*

1	e già si cominciasse a provare una	**vera** carestia, pure il nostro giovine,	- *CAP. II*
2	- gridò il conte Attilio. - Fu una	**vera** ispirazione. - Del demonio, -	- *CAP. V*
3	leggi della cavalleria moderna, ch'è la	**vera** , dico e sostengo che un messo il	- *CAP. V*
4	il cui dovere è di conoscere la sua	**vera** volontà, per impedire che non	- *CAP. X*
5	usata violenza in nessun modo. La	**vera** risposta a una tale domanda	- *CAP. X*
6	- disse il notaio: - questa è la	**vera** maniera d'uscirne a bene. Cosa	- *CAP. XV*
7	piaceri, all'ingiustizia dell'orgoglio, alla	**vera** dignità e a' veri beni, che,	- *CAP. XXII*
8	tutto per venire in chiaro qual fosse la	**vera** , per arrivare alla fonte di	- *CAP. XXVI*
9	il prezzo basso, quando, dico, la cagion	**vera** della carestia, o per dir	- *CAP. XXVIII*
10	Qualunque di queste congetture sia la	**vera** , il numero giornaliero de'	- *CAP. XXVIII*
11	da molti medici partiali, non essere	**vera** peste, perché tutti	- *CAP. XXXI*
12	per isbieco in un aggettivo. Poi, non	**vera** peste, vale a dire peste sì,	- *CAP. XXXI*
13	credo che potrete farmi un piacere, una	**vera** carità, senza vostro	- *CAP. XXXIV*
14	e bocconi. - La c'è pur troppo la	**vera** cagione, - diceva; - e son	- *CAP. XXXVII*

veramente *37*

1	"L'Historia si può	**veramente** deffinire una	- *INTRODUZIONE*
2	opposte alle operationi diaboliche. E	**veramente** , considerando	- *INTRODUZIONE*
3	memorie di quel tempo, per chiarirci se	**veramente** il mondo	- *INTRODUZIONE*
4	mercante... per fargli spalle e favore, o	**veramente** , come si può presumere,	- *CAP. I*
5	un buon galantuomo, da uno che aiuta	**veramente** i poverelli! - E raccontò	- *CAP. III*
6	perché gli pareva che questi	**veramente** avrebber dovuto essere i	- *CAP. IV*
7	con voce alterata: - l'offesa... il fatto	**veramente** ... ma l'abito che portate...	- *CAP. IV*
8	e, in que' casi, fra Cristoforo valeva	**veramente** per due. - La vostra	- *CAP. VI*
9	lo volete sapere, i religiosi dicono che	**veramente** è cosa che non istà bene.	- *CAP. VI*
10	a que' pochi servizi che faceva lei.	**Veramente** ... - e qui accennò al	- *CAP. IX*
11	alla grata, e continuò sottovoce: -	**veramente** , attesa la scarsezza	- *CAP. IX*
12	-. Detto fatto, il principe uscì, e andò	**veramente** (che non fu piccola	- *CAP. X*
13	colonna, si chinò, ne raccolse uno: era	**veramente** un pan tondo,	- *CAP. XI*
14	O fosse	**veramente** persuaso lui di queste	- *CAP. XII*
15	Crepi la giunta! Viva il pane!	**Veramente** , la distruzion de' frulloni	- *CAP. XII*
16	saluto, e si ristrinse nelle spalle. Era	**veramente** il caso di dire: cedant	- *CAP. XIII*
17	amor del nome e del cognome. Ier sera	**veramente** ero un po' allegro:	- *CAP. XV*
18	di me; e io non t'abbandonerò.	**Veramente** , ora non c'è ricerca	- *CAP. XVII*
19	all'antica, un uomo di cuor largo.	**Veramente** , ora non t'aspettava;	- *CAP. XVII*
20	di farne particolar relazione. E fu	**veramente** provvidenza; perché la	- *CAP. XVII*
21	buona donna; il padre Cristoforo era	**veramente** un uomo; ma ce	- *CAP. XVIII*
22	Galdino, noi possiamo dire come andò	**veramente** la cosa. Attilio,	- *CAP. XVIII*
23	Lei sa come vanno queste cose. -	**Veramente** , - disse il padre	- *CAP. XIX*
24	fino a un certo segno, quali siano stati	**veramente** , sarebbe cosa di molta	- *CAP. XXII*
25	nascosta sotto quella casacca; e che,	**veramente** , prima d'introdurlo,	- *CAP. XXIII*
26	insieme la faccia, esclamò: - Dio	**veramente** grande! Dio	- *CAP. XXIII*
27	esclamò: - Dio veramente grande! Dio	**veramente** buono! io mi conosco	- *CAP. XXIII*
28	li vesta a mio conto, e pagatelo bene.	**Veramente** , in quest'anno, mi par	- *CAP. XXIV*
29	nel giorno fissato; e il perché. -	**Veramente** ... se vossignoria	- *CAP. XXV*
30	recapito dell'indicato soggetto; che	**veramente** era stato qualche	- *CAP. XXVI*
31	ma noi cominciamo a dubitare se	**veramente** il lettore abbia una	- *CAP. XXVII*
32	considerar come andati, e fuori	**veramente** del paese. Passano i	- *CAP. XXX*
33	dice il Ripamonti, come da principio,	**veramente** stesse in dubbio:	- *CAP. XXXII*
34	in mezzo al resto della popolazione,	**veramente** come una classe	- *CAP. XXXIII*
35	al proprio padrone: perché qui è	**veramente** un'opera di	- *CAP. XXXIV*
36	e tanto più una come questa, è farmi	**veramente** un servizio. - Il	- *CAP. XXXVIII*
37	ragazzate, scapataggini: di far del male	**veramente** , non è capace: e io	- *CAP. XXXVIII*

verde *3*

1 Racconto auuenuto ne' tempi di mia **verde** staggione, abbenché - *INTRODUZIONE*
2 entrambi intorno al capo una reticella **verde** , che cadeva sull'omero sinistro, - *CAP. I*
3 tempra più salda e d'un coraggio più **verde** , che cercavano di passar - *CAP. XXX*

verdecupi *1*

1 rosseggianti, co' suoi pomposi foglioni **verdecupi** , alcuni già orlati di - *CAP. XXXIII*

verdi *4*

1 paglia e di borraccina, e ornato di rami **verdi** di pugnitopo e d'agrifoglio, - *CAP. XXV*
2 farinelli, d'avene salvatiche, d'amaranti **verdi** , di radicchielle, - *CAP. XXXIII*
3 al basso, più su di porporine, poi di **verdi** , e in cima di fiorellini - *CAP. XXXIII*
4 figliuoli miei, non ce ne liberavamo più: **verdi** , freschi, prosperosi: - *CAP. XXXVIII*

vere *3*

1 le prese sul serio, le gustò, le trovò **vere** ; vide che non potevan - *CAP. XXII*
2 vide che non potevan dunque esser **vere** altre parole e altre massime - *CAP. XXII*
3 in opera: delle quali alcune ci paion **vere** , altre inventate " (Ecco le - *CAP. XXXII*

verecondia *4*

1 la signora, arrossendo alquanto. Era **verecondia** ? Chi avesse osservata - *CAP. IX*
2 per un istinto di pulizia e di **verecondia** : rimetteva e fermava - *CAP. XXIV*
3 una specie di quella, dirò pur così, **verecondia** , che anche gli animi - *CAP. XXIV*
4 secco, come per forza, potevano indicar **verecondia** ; ma denotavano - *CAP. XXV*

verginale *1*

1 della fatica, una specie di floridezza **verginale** : tutte le forme del - *CAP. XXIII*

verginali *1*

1 bruttamente, e ciondolar teste, e chiome **verginali** arrovesciarsi, e - *CAP. XXXIV*

vergine *11*

1 la madre e lo sposo. - Santissima **Vergine** ! - esclamò Lucia: - chi - *CAP. III*
2 - Vi conosciamo noi. - Oh santissima **Vergine** ! come mi conoscete? - *CAP. XX*
3 - per l'amor di Dio, e della **Vergine** santissima, lasciatemi - *CAP. XX*
4 che siete una donna, in nome di Maria **Vergine** ...! Quel nome santo e - *CAP. XXI*
5 donna a *** dov'è mia madre. Oh **Vergine** santissima! mia madre! - *CAP. XXI*
6 le pupille al cielo, e disse: - o **Vergine** santissima! Voi, a cui mi - *CAP. XXI*
7 del Signore; e fo voto a voi di rimaner **vergine** ; rinunzio per sempre a - *CAP. XXI*
8 Quel giorno... in quella carrozza... ah **Vergine** santissima!... quegli - *CAP. XXVI*
9 a casa mia... se vi ricordate...! - Oh **Vergine** Santissima! - Bene, - *CAP. XXXVI*
10 al cielo gli occhi pregni di lacrime: - o **Vergine** santissima, aiutatemi - *CAP. XXXVI*
11 pensate a questo: io credo anzi che la **Vergine** santa avrà gradita - *CAP. XXXVI*

verginità *1*

1 Chiesa, vi dichiaro sciolta dal voto di **verginità** , annullando ciò che - *CAP. XXXVI*

vergogna *26*

1 cominciò a entrargli in corpo una gran **vergogna** di tutto quel tempo che - *CAP. IV*
2 pericolosi i ripieghi. " Mettere un po' di **vergogna** a don Abbondio, e fargli - *CAP. V*
3 sentire quanto manchi al suo dovere? **Vergogna** e dovere sono un nulla per - *CAP. V*
4 la rabbia sola, esacerbata anche dalla **vergogna** di quella debolezza - *CAP. VII*
5 a uno, anche i villani ce ne daranno. **Vergogna** ! Dietro a me, e uniti -. - *CAP. VIII*
6 che era un'infamità; e sarebbe una **vergogna** per il paese, se ogni - *CAP. VIII*
7 una buona risoluzione, ora per **vergogna** di palesare uno sproposito. - *CAP. IX*
8 essa dunque col batticuore, con la **vergogna** , col rimorso, col terrore - *CAP. IX*
9 doloroso per lei, era l'apprensione della **vergogna** . Le frasi, le parole, le - *CAP. IX*
10 scossa dal timore, preparata dalla **vergogna** , e mossa in quel punto da - *CAP. X*
11 con que' ferri; giu quelle mani. **Vergogna** ! Voi altri milanesi, che, - *CAP. XII*

12	porta, ammazzato che fosse. - Oibò!	**vergogna** ! - scappò fuori Renzo,	- *CAP. XIII*
13	orrore del quale era compreso lui. -	**Vergogna** ! Vogliam noi rubare il	- *CAP. XIII*
14	al buon frate, sentiva più vivamente la	**vergogna** delle proprie scappate,	- *CAP. XVII*
15	nome Tramaglino è una disgrazia, una	**vergogna** , un delitto: il paese è	- *CAP. XVIII*
16	e dall'altra parte una stizza, una	**vergogna** di venir lì come un	- *CAP. XXIII*
17	venire il viso rosso; anche una certa	**vergogna** della madre stessa, una	- *CAP. XXIV*
18	immobili e mute dalla sorpresa e dalla	**vergogna** . Ma il tono di quella	- *CAP. XXIV*
19	di quell'asciutta risposta, strozzata dalla	**vergogna** . Ma il marito, messo in	- *CAP. XXIV*
20	trattenuta, come invincibilmente, dalla	**vergogna** e da' vari timori che	- *CAP. XXV*
21	insegnar questa dottrina. Che dico? oh	**vergogna** ! il mondo stesso la	- *CAP. XXV*
22	Lucia, con la voce tremante di	**vergogna** , di dolore, e di quello	- *CAP. XXVII*
23	o esitanti tra il bisogno e una	**vergogna** non ancor domata,	- *CAP. XXVIII*
24	era una necessità, un dolore, una	**vergogna** , coloro di cui era il	- *CAP. XXVIII*
25	fremito, nella Provvisione era	**vergogna** , stordimento,	- *CAP. XXVIII*
26	pareva un buon mezzo di cancellar la	**vergogna** di non aver saputo fare	- *CAP. XXIX*

vergognandosi *1*

1	guardando in qua e in là, e ridendo e	**vergognandosi** nello stesso tempo,	- *CAP. XVII*

vergognassero *1*

1	fasto la pubblica disperazione, o che si	**vergognassero** d'insultare alla	- *CAP. XXVIII*

vergognava *2*

1	e che quella professione di cui allora si	**vergognava** , l'aveva pure esercitata	- *CAP. IV*
2	don Rodrigo tanto più s'arrovellava, si	**vergognava** , non poteva darsi pace,	- *CAP. VII*

vergognosa *3*

1	di quel viaggio fuor di strada;	**vergognosa** in sé, anche in un	- *CAP. VIII*
2	Spaventata del passo che aveva fatto,	**vergognosa** della sua dappocaggine,	- *CAP. X*
3	tutt'e due coraggio all'ospite abbattuta e	**vergognosa** , perché mangiasse. Il	- *CAP. XXIV*

vergognosi *1*

1	della tavola, vicino all'uscio: il posto de'	**vergognosi** . C'erano in quella	- *CAP. XVI*

veri *2*

1	dell'orgoglio, alla vera dignità e a'	**veri** beni, che, sentite o non	- *CAP. XXII*
2	ribelle e clamorosa di Renzo, de' fatti	**veri** e supposti ch'erano stati	- *CAP. XXVII*

verificar *1*

1	tre andaron fin all'uscio del curato, per	**verificar** se era ammalato davvero. -	- *CAP. II*

verificare *2*

1	importanza, e più a mano, da poterli	**verificare** . Non c'è bisogno di	- *CAP. XXVII*
2	abbiam tentato di distinguere e di	**verificare** i fatti più generali e	- *CAP. XXXI*

verificate *1*

1	in contraddizione con altre ben più	**verificate** . Eppure il Ripamonti,	- *CAP. XXXI*

verifichi *1*

1	et aver tal nome, ancorché non si	**verifichi** aver fatto delitto alcuno... per	- *CAP. I*

verisimile *1*

1	prima d'allora (ciò che par forse più	**verisimile** , chi pensi come il	- *CAP. XXVIII*

verità *45*

1	parenti, che lo vollero prete. Per dir la	**verità** , non aveva gran fatto pensato	- *CAP. I*
2	capito ", disse tra sé il dottore, che in	**verità** non aveva capito. " Ho	- *CAP. III*
3	è un ciuffo, è un ciuffetto. - In	**verità** , da povero figliuolo, - rispose	- *CAP. III*
4	figliuolo, è uno sciocco che dirà la	**verità** al giudice. All'avvocato	- *CAP. III*

5 nostro convento di Romagna? - No, in **verità** ; raccontatemelo un poco. - *- CAP. III*
6 ma, quando si trattasse di giustizia o di **verità** combattuta, l'uomo s'animava, *- CAP. IV*
7 in questo al padre Cristoforo. - In **verità** , - rispose il dottore, tenendo *- CAP. V*
8 forchetta, e rivolgendosi al padre, - in **verità** io non so intendere come il *- CAP. V*
9 e dimenticare un proponimento che, per **verità** , non era stato serio. - Ma *- CAP. VI*
10 che il padre guardiano è la bocca della **verità** ; ma nessuno può esser *- CAP. IX*
11 le ha detto mia madre è la pura **verità** . Il giovine che mi discorreva, *- CAP. IX*
12 ricevute tante finezze: che è la pura **verità** . Dite quelle poche parole, *- CAP. X*
13 toccò più d'uno a Renzo, il quale per **verità** se li meritava, e serviva in *- CAP. XIII*
14 tutto l'amore, che portiamo alla **verità** , per farci proseguire *- CAP. XIV*
15 dire. - Che ho da dire altro? La **verità** è una sola. - Basta; per ora *- CAP. XV*
16 Ho moglie e figliuoli; e poi, dico la **verità** , i baccani non mi piacciono. *- CAP. XVI*
17 questo affare: detto talvolta per la pura **verità** , ma detto in modo che *- CAP. XVIII*
18 una bestia quieta; perché, dico la **verità** , sono un povero *- CAP. XXIII*
19 a fare una parte, non sarebbe la **verità** . Ma bisogna dire a sua *- CAP. XXIV*
20 ne rimase la memoria. E, a dir la **verità** , con le frange che vi *- CAP. XXIV*
21 ritti intorno alla tavola, e che in **verità** avevano viste troppe cose *- CAP. XXIV*
22 in que' tempi. Il curato rispose che, per **verità** , né i guadagni della *- CAP. XXIV*
23 lì senza articolar parola. E, per dir la **verità** , anche noi, con questo *- CAP. XXVI*
24 che faceva. Su questo noi lasciamo la **verità** a suo luogo, disposti *- CAP. XXVII*
25 una sparata, come si dice; ma era la **verità** che lo stampato lo *- CAP. XXVII*
26 era ancora perso dietro a colui. E per **verità** , in que' momenti, non *- CAP. XXVII*
27 del viaggio. Il sarto aveva detto la **verità** a don Abbondio, intorno *- CAP. XXIX*
28 farli orribili e ridicoli: intento che, per **verità** , non poteva andar fallito *- CAP. XXX*
29 il nostro fine non è, per dir la **verità** , soltanto di rappresentar *- CAP. XXXI*
30 di gran mali e di grand'errori (e per **verità** ci fu dell'uno e dell'altro, *- CAP. XXXI*
31 de' casi allontanava il sospetto della **verità** , confermava sempre più il *- CAP. XXXI*
32 perché, figurando di riconoscere la **verità** , riusciva ancora a non *- CAP. XXXI*
33 Si vede ch'era uno sfogo segreto della **verità** , una confidenza *- CAP. XXXII*
34 servire in nulla; perché, per dirvi la **verità** , son forestiero, e non *- CAP. XXXIV*
35 ma ora ch'Egli mi ti manda, dico la **verità** che desidero molto di *- CAP. XXXV*
36 che vi trovassi; come è proprio stato la **verità** : ma già è un santo. *- CAP. XXXVI*
37 Ma meno questo, che, per dir la **verità** , era un gran merito, *- CAP. XXXVII*
38 trovò un po' strano, quale, per dir la **verità** , da quel che si sentiva, *- CAP. XXXVII*
39 - Son bello eh? - A dir la **verità** , potresti adoprare il da *- CAP. XXXVII*
40 ieri sul tardi; ma, per dir la **verità** , non m'hanno toccato *- CAP. XXXVII*
41 concluso bene, tranquillamente. Dico la **verità** : qui, con quella cattura *- CAP. XXXVIII*
42 solamente lì ne' contorni, e, per dir la **verità** , ci sono andato *- CAP. XXXVIII*
43 quel poco fatto loro. Io, ner dir la **verità** , do un parere *- CAP. XXXVIII*
44 No, no, mi lasci dire; ché la **verità** vuole avere il suo *- CAP. XXXVIII*
45 quel contagio. La tradizione, per dir la **verità** , dice semplicemente i *- CAP. XXXVIII*

verme *1*

1 che flagella e che perdona! Ma tu, **verme** della terra, tu vuoi far *- CAP. XXXV*

vermigli *1*

1 là una zucca salvatica, co' suoi chicchi **vermigli** , s'era avviticchiata ai *- CAP. XXXIII*

vermiglie *1*

1 seta, a pieghe fitte e minute, due calze **vermiglie** , due pianelle, di seta *- CAP. II*

vermiglio *1*

1 Tirato fuor del bicchiere un naso più **vermiglio** e più lucente di quello, il *- CAP. V*

vernaccia *3*

1 bevuto forse un po' troppo. C'era una **vernaccia** !... Ma, con una buona *- CAP. XXXIII*
2 mi dà una noia...! - Scherzi della **vernaccia** , - disse il Griso, *- CAP. XXXIII*
3 Ricorreva col pensiero all'agosto, alla **vernaccia** , al disordine; avrebbe *- CAP. XXXIII*

vero *102*

1	a quello che convenisse di fare. "Ben è	**vero** , dicevo tra me,	- *INTRODUZIONE*
2	me, scartabellando il manoscritto, ben è	**vero** che quella grandine	- *INTRODUZIONE*
3	di quel secolo, in questo paese. In	**vero** , non è cosa da	- *INTRODUZIONE*
4	giacché (dobbiam dirlo a onor del	**vero**) non ci si presentò	- *INTRODUZIONE*
5	dai molti suoi cocuzzoli in fila, che in	**vero** lo fanno somigliare a una sega:	- *CAP. I*
6	nascer povero, il mio caro Renzo. - È	**vero** , - riprese questo, sempre più	- *CAP. II*
7	d'accostarsi più alla questione, - è	**vero** , - soggiunse, - ma tocca ai preti a	- *CAP. II*
8	ora? Oh to'! non lo so il nome	**vero** : lo chiaman tutti a quel modo.	- *CAP. III*
9	grida apposta per me. - Eh? non è	**vero** ? sentite, sentite: et altre simili	- *CAP. III*
10	c'è giustizia, finalmente! - Tant'è	**vero** che un uomo sopraffatto dal	- *CAP. III*
11	mi farà questo torto; non sarà mai	**vero** che un cappuccino vada via da	- *CAP. V*
12	delegato un giudice... qui il padre... - È	**vero** ; - disse don Rodrigo: - ma	- *CAP. V*
13	conosce, cugino mio, quanto voi: non è	**vero** , padre? Dica, dica, se non ha	- *CAP. V*
14	un conte duca, con un Olivares. Dico il	**vero** , che vorrei rinascere di qui a	- *CAP. V*
15	rispose ancora: - la mi preme, è	**vero** , ma non più di lei; son due	- *CAP. VI*
16	pure quel che si può fare. - Non è	**vero** , - proseguì Agnese, - che, se	- *CAP. VI*
17	tentazione di fare uno sproposito. N'è	**vero** , Lucia? - Sì, - disse Lucia:	- *CAP. VI*
18	in capo a tre giorni. Agnese diceva il	**vero** , e riguardo alla possibilità, e	- *CAP. VI*
19	farlo vaticinare per forza. - Se fosse	**vero** , Lucia! - disse Renzo,	- *CAP. VI*
20	supplichevole. - Come! se fosse	**vero** ! - disse Agnese. - Anche voi	- *CAP. VI*
21	dell'accaduto, di non rispondere il	**vero** , caso che ne venisse	- *CAP. VIII*
22	persona medesima, non nomina, è	**vero** , né lei, né il paese; ma di	- *CAP. IX*
23	appena a velar l'occhio, non parve	**vero** a tutt'e tre di sedersi sur una	- *CAP. IX*
24	mera formalità, la quale (e questo era	**vero**) non poteva avere efficacia, se	- *CAP. IX*
25	Contro questo proposito insorgevano, è	**vero** , i pensieri di tutta la sua vita:	- *CAP. IX*
26	carceriera, la quale (spesso, a dire il	**vero** , provocata da lei) si vendicava,	- *CAP. IX*
27	ciò che devo a me stesso. O svelare il	**vero** motivo della vostra risoluzione e.	- *CAP. X*
28	quando era stato a invitarlo. È	**vero** che il buon prete, il quale	- *CAP. X*
29	da quel supplizio, la più contraria al	**vero** . - Mi fo monaca, - disse,	- *CAP. X*
30	lontane com'erano dall'immaginarne il	**vero** motivo, e dal comprendere che	- *CAP. X*
31	per la mente un tal sospetto: e se fosse	**vero** , se si venisse a scoprire un	- *CAP. XI*
32	che vino è. Gervaso, a cui non pareva	**vero** d'essere una volta più	- *CAP. XI*
33	fatte vivendo; era un pellegrino vivo e	**vero** , che coloro avevan voluto	- *CAP. XI*
34	consolazione anche lui. Lo prega, è	**vero** , di non dir nulla a nessuno; e	- *CAP. XI*
35	un caro fanciullo, vispo, per dire il	**vero** , più del bisogno, ma che, a tutti	- *CAP. XI*
36	bestemmia. - È qui Ferrer! - Non è	**vero** , non è vero! - Sì, sì;	- *CAP. XIII*
37	qui Ferrer! - Non è vero, non è	**vero** ! - Sì, sì; viva Ferrer! quello	- *CAP. XIII*
38	fu risposto. - È un galantuomo, n'è	**vero** ? - Eccome se è un	- *CAP. XIII*
39	amico del popolo. Sarà gastigato: è	**vero** , è un birbante, uno scellerato.	- *CAP. XIII*
40	vada un po' più da cristiani. Non è	**vero** , signori miei, che c'è una	- *CAP. XIV*
41	di - bravo: sicuro: ha ragione: è	**vero** pur troppo, - fu come la	- *CAP. XIV*
42	anche voi, - riprese Renzo: - dunque è	**vero** . Quando le ragioni son giuste..	- *CAP. XIV*
43	avanti la bottega? I poveri figliuoli, n'è	**vero** ? dico bene? Guarda un po' se	- *CAP. XIV*
44	si fosse senno ordinario; ma, per dire il	**vero** , nessuno n'era tanto uscito,	- *CAP. XIV*
45	un buon figliuolo, un galantuomo; n'è	**vero** ? - disse. - Buon figliuolo,	- *CAP. XV*
46	Quel ragazzotto, che, a dire il	**vero** , mostrava d'esser molto	- *CAP. XVI*
47	opposta a quella che desiderava. Tant'è	**vero** che all'uomo impicciato,	- *CAP. XVI*
48	E questo lo disse, non solo perché era	**vero** , ma anche per paura che	- *CAP. XVI*
49	ieri, o peggio. E non mi par quasi	**vero** d'esser qui a chiacchierar con	- *CAP. XVI*
50	che c'è l'avviso sulle cantonate. - Era	**vero** ? - Diavolo! Volete che i	- *CAP. XVI*
51	un'altra volta, per aiutar signori... È	**vero** che bisogna farlo per	- *CAP. XVII*
52	E poi, perché aspettar tanto? Non è	**vero** che, con quel poco che	- *CAP. XVII*
53	fare i nostri cari compatriotti. - Già, è	**vero** : se non c'è altro di male... -	- *CAP. XVII*
54	rovinare il suo povero rivale. Tant'è	**vero** che, a giudicar per	- *CAP. XVIII*
55	un impegno un po' ignobile, a dire il	**vero** : ma, via, uno non può alle	- *CAP. XVIII*
56	" a questa fo del bene ". Ed era	**vero** ; perché, oltre il ricovero,	- *CAP. XVIII*
57	e vuole dirigere e sostenere? - Dirò il	**vero** anche in questo, -	- *CAP. XVIII*
58	meglio a parlare un poco prima. - È	**vero** ; ma io andavo sperando	- *CAP. XVIII*
59	un po' ruvidamente il conte zio. - Ah è	**vero** ! - esclamò Attilio, con una	- *CAP. XVIII*
60	tutti si può mancare), avrò per un	**vero** favore l'esserne informato.	- *CAP. XIX*
61	lì non c'era politica: era proprio	**vero** che gli dava noia d'avere i	- *CAP. XIX*

62 chi è amico della pace... Sarebbe un **vero** crepacuore per me, di dovere.. - *CAP. XIX*
63 - Ma che? - Ma... dico il **vero** , che avrei avuto più piacere - *CAP. XXI*
64 in uno stato più somigliante a un sonno **vero** . Ma tutt'a un tratto si - *CAP. XXI*
65 del Nibbio; uno non è più uomo; è **vero** , non è più uomo!... Io?... io - *CAP. XXI*
66 e de' pensieri quelle che erano il **vero** . Persuaso che la vita non è - *CAP. XXII*
67 il padre; e cavatogli di bocca che il **vero** motivo di quella vessazione - *CAP. XXII*
68 visita per oggi. Voi tornerete, n'è **vero** ? in compagnia di questo - *CAP. XXIII*
69 dir altro che questo. E se sarà poi **vero** che sia diventato - *CAP. XXIII*
70 sottosopra con la conversione... se sarà **vero** . Intanto tocca a me a farne - *CAP. XXIII*
71 che la poverina non aveva detto, - è **vero** , - esclamò: - perdonatemi! - - *CAP. XXIV*
72 tutta la gente a piangere... - E proprio **vero** , - scappò fuori il fanciullo: - *CAP. XXIV*
73 disse Agnese. - È in salvo, n'è **vero** ? - disse ansiosamente Lucia. - *CAP. XXIV*
74 vuol poco a farli comparir birboni. È **vero** pur troppo, - disse il - *CAP. XXIV*
75 - Agnese è stata zitta: miracolo! È **vero** che s'hanno a tornare a - *CAP. XXV*
76 - perché hai tanto patito, e non ti par **vero** che la possa voltarsi in bene. - *CAP. XXV*
77 Domando, - riprese il cardinale, - se è **vero** che, prima di tutti codesti - *CAP. XXV*
78 avete fatto di più; voi mi direte se è **vero** che abbiate mendicati de' - *CAP. XXVI*
79 dire; onde il cardinale riprese: - se è **vero** , che abbiate detto a que' - *CAP. XXVI*
80 tanto bene, e quel poverino, è proprio **vero** che lo riguardavate come - *CAP. XXVI*
81 veniva uno e le diceva che non era **vero** nulla; ma per dargliene in - *CAP. XXVI*
82 puro dovere di carità, per amore del **vero** , e, a dir proprio la parola - *CAP. XXVII*
83 cavalleresca. Non solo ne ragionava con **vero** possesso, ma pregato - *CAP. XXVII*
84 stranieri, e all'insidie de' paesani. Era **vero** che, del bene piovutole, - *CAP. XXIX*
85 don Abbondio: - e si mantiene, n'è **vero** ? si mantiene. Il sarto si - *CAP. XXIX*
86 Nel vestito gli somiglia; ma... - N'è **vero** che non somiglia? - disse il - *CAP. XXIX*
87 da tutti, e inchinato da molti. È **vero** ch'eran anche molti a cui - *CAP. XXIX*
88 masnada di gente, ma... ma... - E **vero** , - rispose l'innominato: - ma - *CAP. XXX*
89 d'uomo interessato a stornar dal **vero** l'attenzion del pubblico, di - *CAP. XXXII*
90 insieme, che qualche cosa ci fosse di **vero** . Nella biblioteca ambrosiana - *CAP. XXXII*
91 e non era molto persuasa che fosse **vero** il fatto di quegli unti - *CAP. XXXII*
92 - è fuor di sé. Ed era ormai **vero** . Dopo un grand'urlo, dopo - *CAP. XXXIII*
93 C'era stato cinque o sei mesi, salvo il **vero** ; dopo i quali, dichiarata - *CAP. XXXIII*
94 che sostengono ancora che non era **vero** , non lo vengano a dire a - *CAP. XXXIV*
95 sotto... Oh, Signore! fate che non sia **vero** ! fate ch'io non ci pensi! " - *CAP. XXXIV*
96 devi aver bisogno di mangiare. - È **vero** , - disse Renzo: - ora che - *CAP. XXXV*
97 alla Madonna. Cose senza costrutto, n'è **vero** ? Cose buone, chi ha la - *CAP. XXXVI*
98 bene come si devon fare... n'è **vero** che son cose che non - *CAP. XXXVI*
99 stato nel contagio fino agli occhi. È **vero** che mi son mutato tutto - *CAP. XXXVII*
100 della stampa antica. Ma che sia proprio **vero** ...? - Al sagrestano gli - *CAP. XXXVIII*
101 Ne abbiam passate delle brutte, n'è **vero** , i miei giovani? delle - *CAP. XXXVIII*
102 di nove o dieci pertiche, salvo il **vero** , ma trasandata affatto: - *CAP. XXXVIII*

verona *1*

1 po' cosa nasce: nasce che i rettori di **Verona** e di Brescia chiudono i - *CAP. XVII*

verrà *22*

1 - disse Lucia, - il padre Cristoforo **verrà** sicuramente; e vedrete che - *CAP. III*
2 sentite bene quel ch'io vi prometto. **Verrà** un giorno... Don Rodrigo - *CAP. VI*
3 don Rodrigo. L'apprensione che quel **verrà** un giorno gli aveva messa - *CAP. VII*
4 fermarci là, con sicurezza che nessuno **verrà** a guastare i fatti nostri. - - *CAP. VII*
5 sulle spalle. Così, l'ordine che gli **verrà** intimato domani di stare - *CAP. VII*
6 fiducia, senza odio, e siate sicuri che **verrà** un tempo in cui vi - *CAP. VIII*
7 - disse il principe: - perché domani **verrà** il vicario delle monache, per - *CAP. X*
8 dell'esame, e subito dopo, Gertrude **verrà** proposta in capitolo, per esser - *CAP. X*
9 capire. Domani, signore, domani se ne **verrà** in chiaro. - Non siete stati - *CAP. XI*
10 non si fa una buona giustizia. Il pane **verrà** a buon mercato, ma ci - *CAP. XII*
11 ora riteniamo ciò che avete deposto; se **verrà** poi il caso, informerete più - *CAP. XV*
12 quelle parti. Il nome non lo so; ma **verrà** qualcheduno che me lo - *CAP. XVIII*
13 que' passi Dio glieli conterà. - **Verrà** una donna a portarvi da - *CAP. XXI*
14 parlato a voi! State allegra, che or ora **verrà** da mangiare; e io che - *CAP. XXI*
15 e quando si sveglierà... Marta **verrà** qui nella stanza vicina; e tu - *CAP. XXII*

16 d'inferno! - esclamava Agnese: - ma **verrà** la sua ora anche per lui. - *CAP. XXIV*
17 confine, e così per aria, soldati non ne **verrà** certamente. E poi e poi, - *CAP. XXIX*
18 che la gerla glielo permetteva: - come! **verrà** ora a farmi codesti - *CAP. XXIX*
19 racconterò tutto... E la c'è, e la **verrà** qui, e sarà mia moglie; - *CAP. XXXVII*
20 guarita: l'ho veduta ierlaltro; vi saluta; **verrà** presto. E poi ne ho, ne - *CAP. XXXVII*
21 le faceva con Agnese. - Credete voi che **verrà** presto? - domandava - *CAP. XXXVII*
22 e aiutò anzi a servirli. A nessuno **verrà** , spero, in testa di dire - *CAP. XXXVIII*

verrai *1*

1 bene bene, t'accomoderò io: quando mi **verrai** davanti, con questa - *CAP. XXXVIII*

verranno *5*

1 borbottando: - questi contadini birboni **verranno** a spazzar tutti i forni e - *CAP. XI*
2 gente; che già non son quelli che ci **verranno** a aiutare, - diceva - *CAP. XXIX*
3 - ché ora è in sicuro. Quassù non **verranno** ; e se si volessero - *CAP. XXX*
4 lo stato delle cose nel quale **verranno** a trovarsi i nostri - *CAP. XXXI*
5 fatelo vedere ai vostri figliuoli. **Verranno** in un tristo mondo, e - *CAP. XXXVI*

verrebbe *11*

1 e Gertrude fu avvertita che tra poco **verrebbe** levata dal monastero, e - *CAP. IX*
2 dal detto vicario; e concertarono che **verrebbe** di lì a due giorni. In tutto - *CAP. X*
3 che avrebbe ricevute: un giorno poi, **verrebbe** il signor principino con la - *CAP. X*
4 tu n'avessi ammazzati due, tre, quattro, **verrebbe** poi quello che - *CAP. XVII*
5 uccello, per quanto ci pensasse, non ne **verrebbe** mai a una conclusione. - *CAP. XIX*
6 se n'era andato, protestandogli che si **verrebbe** alla forza. In marzo, - *CAP. XXVIII*
7 tutti codesti suoi casi, mi scusi, non si **verrebbe** mai a una conclusione. - *CAP. XXIX*
8 cugino di rimettersi al lavoro, quando **verrebbe** accompagnato, a - *CAP. XXXVII*
9 Non è acquea; perché bagnerebbe, e **verrebbe** asciugata da' venti. - *CAP. XXXVII*
10 costrutto. Ora, supponendolo accidente, **verrebbe** a essere un - *CAP. XXXVII*
11 giorno, ma tutti i giorni, se potesse, **verrebbe** a desinare con loro. - *CAP. XXXVIII*

verrebbero *2*

1 due piedi, di quelle cose che a noi non **verrebbero** in testa, a pensarci un - *CAP. III*
2 tutti in aspettativa. Da ogni parte gli **verrebbero** domandate notizie - *CAP. XVIII*

verrei *1*

1 do un parere interessato, perché **verrei** ad acquistare nella mia - *CAP. XXXVIII*

verremo *2*

1 boccone; e, quando sonerà l'ave maria, **verremo** a prendervi. Su, coraggio, - *CAP. VII*
2 - addio, Cecilia! riposa in pace! Stasera **verremo** anche noi, per restar - *CAP. XXXIV*

verri *3*

1 lei (Storia di Milano del Conte Pietro **Verri** ; Milano, `.´5, Tom. ~, pag - *CAP. XXXI*
2 proposito, un uomo d'ingegno (P. **Verri** , Osservazioni sulla tortura: - *CAP. XXXII*
3 `-`~, pag. ``-. - P. **Verri** ; opuscolo citato, pag. ´6`. - *CAP. XXXII*

verrò *8*

1 mi parlerà della mia coscienza, quando **verrò** a confessarmi da lei. In - *CAP. VI*
2 frate: - non mancate di venir domani. - **Verrò** , - rispose il servitore: - ma - *CAP. VI*
3 imbrogliato. - Ecco: ci ho pensato io. **Verrò** io con voi; e ho un segreto - *CAP. VI*
4 non posso dirvi di più. Domani io non **verrò** quassù; devo stare al - *CAP. VII*
5 sì, - rispose precipitosamente Lucia: - **verrò** dal curato, domani, ora, se - *CAP. VII*
6 dal curato, domani, ora, se volete; **verrò** . Tornate quello di prima; - *CAP. VII*
7 volete; verrò. Tornate quello di prima; **verrò** . - Me lo promettete? - disse - *CAP. VII*
8 che ho trovata qui un'altra madre, che **verrò** con questa più presto - *CAP. XXXVI*

versacci *4*

1 ma don Rodrigo, stimolato anche da' **versacci** che faceva il cugino, si voltò - *CAP. V*
2 non foss'altro, per non veder più que' **versacci** , e que' cenni col capo, che - *CAP. VI*

3 un cortile), urlavano e facevan **versacci** a quelli di giù, perché - *CAP. XII*
4 fermandosi ogni tanto, e voltandosi, con **versacci** e con gesti di minaccia, - *CAP. XXXIV*

versaccio *2*

1 a tempo a sciogliere e a scomporre un **versaccio** già formato sulla sua - *CAP. XXIII*
2 e lo tien lì, gridando, con un **versaccio** di rabbia insieme e di - *CAP. XXXIII*

versati *1*

1 che quanto agl'huomini in essa **versati** , ben vederanno - *INTRODUZIONE*

versatile *1*

1 commoversi. Quella carità ardente e **versatile** doveva tutto sentire, in - *CAP. XXVIII*

versato *2*

1 in ognuna delle quali era più o meno **versato** . Nell'astrologia, era - *CAP. XXVII*
2 Non è, credo, necessario d'esser molto **versato** nella storia dell'idee e - *CAP. XXXI*

versetto *1*

1 Affrettò il passo, recitò un **versetto** a voce più alta, compose la - *CAP. I*

versi *4*

1 una specie di ribellione. Fece tanti **versi** , tant'esclamazioni, disse tante - *CAP. XXV*
2 l'effetto, operando sull'animo in tutti i **versi** . Certo, di quelle baruffe - *CAP. XXVII*
3 dando retta alla sua prosa come ai **versi** dell'Achillini, se ne - *CAP. XXVIII*
4 gli eran rimasti, pochi e valenti, come i **versi** di Torti; fece loro una - *CAP. XXIX*

verso *151*

1 tornava bel bello dalla passeggiata **verso** casa, sulla sera del giorno - - *CAP. I*
2 a terra, e buttando con un piede **verso** il muro i ciottoli che facevano - *CAP. I*
3 d'un ipsilon: quella a destra saliva **verso** il monte, e menava alla cura: - *CAP. I*
4 - Perpetua! Perpetua! -, avviandosi pure **verso** il salotto, dove questa doveva - *CAP. I*
5 Giunto su la soglia, si voltò indietro **verso** Perpetua, mise il dito sulla - *CAP. I*
6 rivoltava nel letto. Quello che, per ogni **verso** , gli parve il meglio o il men - *CAP. II*
7 di mala voglia, per la prima volta, **verso** la casa della sua promessa, in - *CAP. II*
8 l'aveva lasciato, ve lo trovò, e corse **verso** lui, con un fare ardito, e con - *CAP. II*
9 - rispose Renzo, con voce raddolcita **verso** don Abbondio, ma nella quale - *CAP. II*
10 intanto camminava a passi infuriati **verso** casa, senza aver determinato - *CAP. II*
11 gridando, lo spingeva con le mani **verso** l'uscio; e, quando ve l'ebbe - *CAP. III*
12 Ma sentite: apre l'uscio, va **verso** il cantuccio dov'era stato - *CAP. III*
13 turbato da quelle parole; e, chinandosi **verso** l'inginocchiato, - alzatevi, - - *CAP. IV*
14 cominciando il suo pedestre viaggio, **verso** il luogo del suo noviziato. Il - *CAP. IV*
15 desinò, e si mise subito in cammino, **verso** il covile della fiera che voleva - *CAP. V*
16 dalla parte che guarda a mezzogiorno, e **verso** il lago, giaceva un mucchietto - *CAP. V*
17 alzando la sinistra con l'indice teso **verso** don Rodrigo, e piantandogli - *CAP. VI*
18 " Così ruminando, alzò gli occhi **verso** l'occidente, vide il sole - *CAP. VI*
19 - L'ho trovato io il **verso** , l'ho trovato, - disse Renzo, - *CAP. VI*
20 parte di cervello. - Domani... Bene. - **Verso** sera... - Benone. - Ma...! - - *CAP. VI*
21 voglio esser vostra moglie, - e non c'era **verso** che potesse proferir quella - *CAP. VI*
22 diede addietro, tese il braccio e l'indice **verso** di essa, e gridò: - questa! sì - *CAP. VII*
23 vedere senza dar sospetto. Finalmente, **verso** il mezzogiorno, quella - *CAP. VII*
24 del solito, uscì, e andò passeggiando **verso** Lecco. I contadini, gli - *CAP. VII*
25 e appunto dal lato che rispondeva **verso** la casa parrocchiale, era un - *CAP. VIII*
26 Ambrogio! aiuto! gente in casa, - gridò **verso** lui don Abbondio. - Vengo - *CAP. VIII*
27 andito, e corse, come poteva al buio, **verso** la scala. I due sposi rimasti - *CAP. VIII*
28 Voltarono, s'incamminarono in fretta **verso** la chiesa, attraversaron la - *CAP. VIII*
29 aspettar risposta, fra Cristoforo, andò **verso** la sagrestia; i viaggiatori - *CAP. VIII*
30 e vogando a due braccia, prese il largo, **verso** la spiaggia opposta. Non - *CAP. VIII*
31 alle quali essa soddisfece; e, tornato **verso** Lucia, disse a tutt'e due: - - *CAP. IX*
32 quando, visto il padre e Agnese andar **verso** un angolo, guardò da quella - *CAP. IX*
33 Ma chi la sa prendere per il suo **verso** , le fa far ciò che vuole. Il mio - *CAP. IX*

34	è risoluta... - A questo passo, alzò essa	**verso**	il padre uno sguardo tra	- *CAP. X*
35	così precipitosamente; ma non ci fu	**verso**	. L'occupazioni si succedevano	- *CAP. X*
36	madri -. Nel dir questo, s'era voltato	**verso**	la principessa; e questa,	- *CAP. X*
37	pure le erano odiose, per un altro	**verso**	. La loro aria di pietà e di	- *CAP. X*
38	chi più, chi meno, chi per un	**verso**	, chi per un altro, han tutti un	- *CAP. X*
39	invano una lepre, tornano mortificati	**verso**	il padrone, co' musi bassi, e	- *CAP. XI*
40	- disse don Rodrigo, e s'avviò	**verso**	la sua camera, dove il Griso	- *CAP. XI*
41	non dir nulla a nessuno, pure non ci fu	**verso**	di soffogargli in bocca ogni	- *CAP. XI*
42	scortate le donne a Monza, tornando,	**verso**	le ventitre, col suo baroccio, a	- *CAP. XI*
43	Del rimanente, quel bel	**verso**	, chi volesse saper donde	- *CAP. XI*
44	raccontata, camminava Renzo da Monza	**verso**	Milano, in quello stato	- *CAP. XI*
45	della buona maniera de' cittadini	**verso**	la gente di campagna; e non	- *CAP. XI*
46	è questo ", disse ancora tra sé; andò	**verso**	la colonna, si chinò, ne	- *CAP. XI*
47	- disse la madre, digrignando i denti	**verso**	il ragazzo. - Io non li butto	- *CAP. XI*
48	la sua lettera in mano. Fece dieci passi	**verso**	la porta della chiesa, per	- *CAP. XI*
49	sul petto, a guardare a sinistra,	**verso**	l'interno della città, dove il	- *CAP. XI*
50	pane, e sbocconcellando, si mosse	**verso**	quella parte. Intanto che	- *CAP. XI*
51	in aria, tergiversazioni, strascinati tutti	**verso**	una deliberazione da una	- *CAP. XII*
52	e sempre dietro a colui, che andava	**verso**	il mezzo della piazza. La	- *CAP. XII*
53	al primo sboccarvi, guardava subito	**verso**	il forno ch'era stato indicato.	- *CAP. XII*
54	sentire. La turba si move, tutta insieme,	**verso**	la strada dov'era la casa	- *CAP. XII*
55	- si es culpable-. Chinandosi poi innanzi	**verso**	il cocchiere, gli diceva in	- *CAP. XIII*
56	colore sulle gote; e corse, come poté,	**verso**	Ferrer, dicendo: - sono nelle	- *CAP. XIII*
57	-. Lo prese per la mano, e lo condusse	**verso**	la porta, facendogli coraggio	- *CAP. XIII*
58	i cavalli, fece loro prender la rincorsa	**verso**	il castello. - Levantese'	- *CAP. XIII*
59	e annoiati di ciarlare al buio, tornavano	**verso**	casa. Il nostro giovine, dopo	- *CAP. XIV*
60	si buttò a sedere sur una panca,	**verso**	la cima della tavola, e	- *CAP. XIV*
61	- servite questo forestiero -. E s'avviò	**verso**	il cammino. - Ma... - riprese	- *CAP. XIV*
62	- Ma... - riprese poi, tornando	**verso**	Renzo: - ma pane, non ce	- *CAP. XIV*
63	con la penna in aria, e il viso alzato	**verso**	Renzo, gli disse: - fatemi il	- *CAP. XIV*
64	poi l'altra mano, con un dito teso,	**verso**	la grida: - ecco quel bel	- *CAP. XIV*
65	comandassi io, - disse, - lo troverei il	**verso**	di fare andar le cose bene. -	- *CAP. XIV*
66	lo condusse, parte lo tirò, alla meglio,	**verso**	l'uscio di scala. Lì Renzo, al	- *CAP. XV*
67	che t'accomodo io -. E voltando la testa	**verso**	la scaletta, cominciava a	- *CAP. XV*
68	questo sul viso di Renzo, spingendolo	**verso**	il letto: - per celia; non hai	- *CAP. XV*
69	spagnoli; ma stavan tutti attenti	**verso**	il di fuori, per non lasciare	- *CAP. XVI*
70	d'allontanarsi da Milano, spera d'andar	**verso**	Bergamo; questo gli basta	- *CAP. XVI*
71	lo sentirete -. E così dicendo, tornò	**verso**	la brigata. " Maledetti gli	- *CAP. XVI*
72	d'esser gente abbastanza, s'avviarono	**verso**	la casa del signor vicario di	- *CAP. XVI*
73	della servitù. S'incamminaron dunque	**verso**	quella casa: bisognava veder	- *CAP. XVI*
74	ch'era stato anche lui a sentire, andò	**verso**	l'altra cima della tavola, per	- *CAP. XVI*
75	fatte l'altre, faranno anche queste.	**Verso**	Milano non vo di certo;	- *CAP. XVII*
76	Milano non vo di certo; dunque vo	**verso**	l'Adda. Cammina, cammina,	- *CAP. XVII*
77	bosco, le macchie, la sodaglia; e andò	**verso**	la capanna. Un usciaccio	- *CAP. XVII*
78	d'un bigio ceruleo, che, giù giù	**verso**	l'oriente, s'andava sfumando	- *CAP. XVII*
79	l'acqua che va, e poi dirizza la prora	**verso**	Renzo, e approda. Renzo	- *CAP. XVII*
80	così pronta e discreta cortesia di costui	**verso**	uno sconosciuto non faccia	- *CAP. XVII*
81	disagio. Tutt'e tre stesero la mano	**verso**	colui che usciva con passo	- *CAP. XVII*
82	non sapeva immaginar né via né	**verso**	d'espugnarlo, né con la	- *CAP. XVIII*
83	le dispiaceva ancor più per un altro	**verso**	; ma tutto si perdeva nella	- *CAP. XVIII*
84	bene, - disse Agnese; e s'incamminò	**verso**	il suo paesetto, desolata,	- *CAP. XVIII*
85	alzatosi anche lui, e avviandosi	**verso**	l'uscio, dietro al suo	- *CAP. XIX*
86	n'ha la volontà, o non ne trova il	**verso**	, alla lunga acconsente che	- *CAP. XIX*
87	sentite, Lucia! Questa si voltò, e tornò	**verso**	la grata. Ma già un altro	- *CAP. XX*
88	forze, e dava delle stratte, per buttarsi	**verso**	lo sportello; ma due braccia	- *CAP. XX*
89	forze ritornatele, fu di buttarsi ancora	**verso**	lo sportello, per slanciarsi	- *CAP. XX*
90	castellaccio, guardava da qualche tempo	**verso**	uno sbocco della valle; ed	- *CAP. XX*
91	E alzando la testa, in atto di comando,	**verso**	il Nibbio, - ora, - gli disse,	- *CAP. XXI*
92	può dire anche lei; ma non c'è stato	**verso**	. - Alzatevi, - disse	- *CAP. XXI*
93	di te! Così detto, si mosse rapidamente	**verso**	l'uscio. Lucia s'alzò e corse	- *CAP. XXI*
94	il comando del padrone, si chinò	**verso**	la povera rincantucciata, e,	- *CAP. XXI*

95	Saziata che fu, s'alzò, andò	**verso**	il cantuccio, e, chinandosi	- *CAP. XXI*
96	avanti, con passo sospettoso, andava	**verso**	quella parte. La vecchia ci	- *CAP. XXI*
97	e s'avviava, tutti dalla stessa parte,	**verso**	lo sbocco, a destra del	- *CAP. XXI*
98	lasciato solo in un canto. S'avviò	**verso**	di lui; e intanto	- *CAP. XXIII*
99	conosca, e la sappia prendere per il suo	**verso**	, per non farle male in vece	- *CAP. XXIII*
100	consolazione; vide l'innominato andar	**verso**	un canto, prender per la	- *CAP. XXIII*
101	in terra il piede, che aveva già alzato	**verso**	la staffa. - Vada pur su di	- *CAP. XXIII*
102	Abbondio; ma passeggiero, ma s'andava	**verso**	quella valle tremenda, dove	- *CAP. XXIII*
103	cortile, da quello in un secondo; va	**verso**	un usciolino, fa stare	- *CAP. XXIII*
104	senza mai trovar l'uscita; si chinò	**verso**	l'innominato, rispose a voce	- *CAP. XXIII*
105	parole. Così detto, si voltò, andò	**verso**	l'uscio, e uscì il primo.	- *CAP. XXIV*
106	casa del parroco; la lettiga andò avanti	**verso**	quella della buona donna.	- *CAP. XXIV*
107	un'ingratitudine sacrilega, una perfidia	**verso**	Dio e la Madonna; le	- *CAP. XXIV*
108	strada, tutta la gente che c'era andò	**verso**	di loro; e in pochi	- *CAP. XXIV*
109	e, a un cenno affermativo, andò	**verso**	Lucia, ch'era rimasta lì	- *CAP. XXIV*
110	a un tal personaggio. Trovò però il	**verso**	d'accomodarla con un	- *CAP. XXIV*
111	che, del rimanente, non ci sarebbe stato	**verso**	di fargli accettare nessuna	- *CAP. XXIV*
112	gli altri; entrò nel primo cortile, andò	**verso**	il mezzo, e lì, essendo	- *CAP. XXIV*
113	o bene o male, figura di superfluo.	**Verso**	le ventidue, ch'era l'ora in	- *CAP. XXV*
114	delle funzioni, tutti si mossero	**verso**	la chiesa, e fu per le nostre	- *CAP. XXV*
115	All'alba, s'alzò e s'incamminò subito	**verso**	la villa, dov'era Lucia.	- *CAP. XXVI*
116	in su, aveva visto l'innominato scender	**verso**	di loro. Anche questo	- *CAP. XXX*
117	braccio teso, e con l'indice appuntato	**verso**	la buca, se ne tornarono	- *CAP. XXX*
118	Una notte,	**verso**	la fine d'agosto, proprio	- *CAP. XXXIII*
119	i monatti avevan preso la rincorsa	**verso**	il letto; il più pronto gli	- *CAP. XXXIII*
120	via, - disse il compagno, andando	**verso**	uno scrigno. E in quella	- *CAP. XXXIII*
121	- Tu! tu! - mugghiava don Rodrigo	**verso**	il Griso, che vedeva	- *CAP. XXXIII*
122	era stato portato al lazzeretto. Prese	**verso**	Lecco, volendo, per non	- *CAP. XXXIII*
123	della calamità comune, andava Renzo	**verso**	casa sua, sotto un bel	- *CAP. XXXIII*
124	lasciate in balìa del primo occupante.	**Verso**	sera, scoprì il suo paese.	- *CAP. XXXIII*
125	a rubarsi in somma il posto per ogni	**verso**	; una confusione di foglie,	- *CAP. XXXIII*
126	pani, che Renzo si mise uno per tasca.	**Verso**	sera, arriva a Greco,	- *CAP. XXXIII*
127	all'alba. Allora, andò carpon carponi	**verso**	l'orlo di quel gran letto;	- *CAP. XXXIII*
128	alla ventura, andando, senza saperlo,	**verso**	porta Nuova, della quale,	- *CAP. XXXIV*
129	Teresa, un cittadino che veniva appunto	**verso**	di lui. " Un cristiano,	- *CAP. XXXIV*
130	nel cocuzzolo, e andò più direttamente	**verso**	lo sconosciuto. Ma	- *CAP. XXXIV*
131	a ragione, che dovesse condurre	**verso**	l'interno della città. E	- *CAP. XXXIV*
132	soglia d'uno di quegli usci, e veniva	**verso**	il convoglio, una donna,	- *CAP. XXXIV*
133	- voi, - disse, - passando di qui	**verso**	sera, salirete a prendere	- *CAP. XXXIV*
134	Renzo, alzando anche lui le mani	**verso**	la donna; ma questa,	- *CAP. XXXIV*
135	zitta, - gridò Renzo; e fece un salto	**verso**	di lei, per impaurirla e	- *CAP. XXXIV*
136	si tirò da una parte, prese la rincorsa	**verso**	i carri, passò il primo, e	- *CAP. XXXIV*
137	delle cocche, l'alzò come una fionda	**verso**	quegli ostinati, e fece le	- *CAP. XXXIV*
138	e, rasentando il muro, trotta innanzi	**verso**	il ponte; lo passa,	- *CAP. XXXIV*
139	d'un annottar tempestoso; se non che,	**verso**	il mezzo di quel cielo	- *CAP. XXXV*
140	la smania che potete pensare, corse	**verso**	quella parte; e lì, a girare,	- *CAP. XXXV*
141	andava, con una scodella in mano,	**verso**	una capanna; poi lo vide	- *CAP. XXXV*
142	lo sguardo nel giovine che veniva	**verso**	di lui, e che, col gesto, non	- *CAP. XXXV*
143	- rispose il giovine; e il vecchio, tornato	**verso**	Renzo, - entriamo qui, -	- *CAP. XXXV*
144	lei che rivolgerebbe una preghiera là	**verso**	quella fossa dov'io sarò.	- *CAP. XXXV*
145	da sé il braccio di Renzo, e si mosse	**verso**	una capanna d'infermi. -	- *CAP. XXXV*
146	sull'arco di mezzo del lato che guarda	**verso**	la città; davanti al quale	- *CAP. XXXVI*
147	scostò impetuosamente da lui, tornando	**verso**	il lettuccio. - Lucia! -	- *CAP. XXXVI*
148	i singhiozzi. Renzo intanto trottava	**verso**	il quartiere del buon	- *CAP. XXXVI*
149	l'ebbe perso di vista, prese in fretta	**verso**	la porta, dando a destra	- *CAP. XXXVI*
150	di nuovo, ma da un'altra parte, cioè	**verso**	il paese adottivo. Trovò	- *CAP. XXXVII*
151	Prese benissimo la cosa per il suo	**verso**	; e, come, tra gente	- *CAP. XXXVIII*

verticalmente *1*

1	Eh eh eh! - rispose il frate, trinciando	**verticalmente**	l'aria con la mano	- *CAP. XVIII*

verum *1*

1 suo paese, ignotum quale per l'appunto, **verum** in territorio Leuci: quod - *CAP. XVIII*

verun *1*

1 essendo cosa evidente, e da **verun** negata non essere i - *INTRODUZIONE*

veruna *2*

1 quale non faceva dimostrazione di sorte **veruna** . Renzo, ci dispiace il dirlo, - *CAP. XIV*
2 il contagio. Non fu per questo presa **veruna** risoluzione, come si ha - *CAP. XXXI*

verzura *1*

1 parte incolta, e tutta arida; ogni **verzura** scolorita, e neppure - *CAP. XXXIV*

vescovi *1*

1 si comincerà a dar dell'eminenza ai **vescovi** ; poi lo vorranno gli - *CAP. XXXVIII*

vescovo *9*

1 del loro far bene. Ma il buon **vescovo** , non senza un certo - *CAP. XXII*
2 famoso... - E non è una fortuna per un **vescovo** , che a un tal uomo sia - *CAP. XXIII*
3 contente, che di vedere questo povero **vescovo** . Forse Dio, che ha - *CAP. XXIII*
4 giocare un uomo a pari e caffo. Un **vescovo** santo, com'è lui, de' - *CAP. XXIII*
5 far dimostrazioni di benevolenza a un **vescovo** in chiesa, e nel - *CAP. XXV*
6 grave fuor del consueto: - è il vostro **vescovo** che, per suo dovere e per - *CAP. XXV*
7 non avete pensato a informare il vostro **vescovo** dell'impedimento che - *CAP. XXVI*
8 indirizzati, indirizzati dei derelitti a un **vescovo** , come cosa sua, come - *CAP. XXVI*
9 di sentir la voce sincera del vostro **vescovo** , che v'abbian dato un - *CAP. XXVI*

vespaio *1*

1 solamente mio nipote... Si stuzzica un **vespaio** , padre molto reverendo. - *CAP. XIX*

vessare *1*

1 c'era pericolo; nell'opprimer cioè, e nel **vessare** gli uomini pacifici e senza - *CAP. I*

vessato *1*

1 qualche volta che un debole oppresso, **vessato** da un prepotente, si rivolse - *CAP. XIX*

vessazione *1*

1 di bocca che il vero motivo di quella **vessazione** era il non avere - *CAP. XXII*

vessazioni *3*

1 era principalmente d'aggiunger molte **vessazioni** a quelle che i pacifici e i - *CAP. I*
2 apparato, con tanta spesa, con tante **vessazioni** . S'aprì il lazzeretto, - *CAP. XXVIII*
3 persuasi, com'eran tutti, che fossero **vessazioni** senza motivo, e senza - *CAP. XXXI*

vesta *1*

1 tempi di questa sorte? - Fate che lui li **vesta** a mio conto, e pagatelo - *CAP. XXIV*

veste *2*

1 qua e là. Il dottore era in **veste** da camera, cioè coperto d'una - *CAP. III*
2 che già presso i Romani il dare la **veste** virile. Quando vennero a - *CAP. X*

vestendo *2*

1 uccisore, o vivo o morto. Ora questo, **vestendo** l'abito di cappuccino, - *CAP. IV*
2 almeno. La signora principessa si sta **vestendo** ; e l'hanno svegliata - *CAP. X*

vestendolo *1*

1 la protezione di don Rodrigo; e questo, **vestendolo** della sua livrea, l'aveva - *CAP. VII*

vesti *3*

1 più sottili e più pronti ristorativi, e di **vesti** . Ogni mattina, le tre - *CAP. XXVIII*
2 cose spiritose. Insieme, distribuivano **vesti** alle nudità più sconce e - *CAP. XXVIII*
3 di sventura, con un gran fagotto di **vesti** comprate o rubate a soldati - *CAP. XXXI*

vestì *2*

1 all'apparir del nibbio. Ubbidì, si **vestì** in fretta, si lasciò pettinare, e - *CAP. X*
2 condotta pomposamente al monastero, **vestì** l'abito. Dopo dodici mesi di - *CAP. X*

vestiario *6*

1 la miseria più nel viso che nel **vestiario** : contadini, montanari, - *CAP. XVII*
2 piuttosto povera che frugale, usò un **vestiario** piuttosto povero che - *CAP. XXII*
3 e che allora si conoscevan facilmente al **vestiario** , venivano arrestati nelle - *CAP. XXXI*
4 guardare, a tener d'occhio coloro, che il **vestiario** , la capigliatura, le - *CAP. XXXII*
5 vedeva qualcosa di forestiero nel **vestiario** ; ma era appunto - *CAP. XXXIII*
6 mantello, parte allora essenzialissima del **vestiario** civile; senza sottana i - *CAP. XXXIV*

vestigi *1*

1 al piede. Si vedevano però ancora i **vestigi** dell'antica coltura: - *CAP. XXXIII*

vestigio *3*

1 che sul volto di lui non c'era più alcun **vestigio** di collera, quando anzi vide - *CAP. X*
2 in giro d'una striscia rosseggiante, **vestigio** della cordicella. I suoi - *CAP. XVI*
3 si poteva ancora distinguere qualche **vestigio** dell'antico sembiante, - *CAP. XXXII*

vestigios *1*

1 la casa, y a ver si hallará algunos **vestigios** , e prendere - *CAP. XXXII*

vestimento *1*

1 stati tagliati, nella cerimonia solenne del **vestimento** . Queste cose non - *CAP. IX*

vestir *4*

1 che chiedete d'essere ammessa a **vestir** l'abito in quel monastero, - *CAP. X*
2 - son qui a chiedere d'esser ammessa a **vestir** l'abito religioso, in questo - *CAP. X*
3 una figlia chiede d'essere ammessa a **vestir** l'abito,... la superiora, quale io - *CAP. X*
4 la carne d'un galantuomo, che...! Mi so **vestir** da me. - Dunque vestitevi - *CAP. XV*

vestire *1*

1 donna, non che per una monaca. Nel **vestire** stesso c'era qua e là - *CAP. IX*

vestirsi *2*

1 intendo, - disse Renzo; e continuava a **vestirsi** , rispingendo con de' cenni i - *CAP. XV*
2 questa risoluzione, finì in fretta di **vestirsi** , mettendosi una sua - *CAP. XXII*

vestita *3*

1 sposina: è giorno fatto; e prima che sia **vestita** e pettinata, ci vorrà un'ora - *CAP. X*
2 della moltitudine male e ben **vestita** . Si diceva di sicuro dov'erano - *CAP. XII*
3 volte -. Così dicendo, si cacciò sotto **vestita** ; e tutto tacque. Lucia stava - *CAP. XXI*

vestite *3*

1 che vegliavano, non lontano, ritte e **vestite** : i bravi in un luogo, Agnese - *CAP. VIII*
2 natali, la chiamò Gertrude. Bambole **vestite** da monaca furono i primi - *CAP. IX*
3 il volto d'ampi zendali, molte scalze, e **vestite** di sacco. Venivan poi - *CAP. XXXII*

vestitevi *1*

1 che...! Mi so vestir da me. - Dunque **vestitevi** subito, - disse il notaio. - - *CAP. XV*

vestiti *13*

1 come dicevano allora, di villeggiature, di **vestiti** , di carrozze. Queste immagini - *CAP. IX*

2 e tutt'e tre in una figura strana. I **vestiti** o gli stracci infarinati; - *CAP. XI*
3 si trovava ancora indosso quegli stessi **vestiti** che s'era messi per andare - *CAP. XVII*
4 alta, con isguardo sospettoso e feroce, **vestiti** di livree ricche e - *CAP. XXVIII*
5 una più cupa e stanca costernazione. **Vestiti** diversamente, quelli che - *CAP. XXVIII*
6 quelli che ancora si potevano dir **vestiti** ; e diversi anche - *CAP. XXVIII*
7 in casa la di lui famiglia; i suoi **vestiti** e il letto in cui era stato - *CAP. XXXI*
8 di maggior cerimonia; poi i nobili, quali **vestiti** sfarzosamente, come a - *CAP. XXXII*
9 si fossero attaccate agli strascichi de' **vestiti** , e tanto più ai piedi, che - *CAP. XXXII*
10 labbra spenzolate; tutta gente con certi **vestiti** che cascavano a pezzi; e - *CAP. XXXIII*
11 e venire avanti due logori e sudici **vestiti** rossi, due facce - *CAP. XXXIII*
12 poi nell'aria immobile e bigia. Eran **vestiti** , letti e altre masserizie - *CAP. XXXIV*
13 una gran parte, ben pochi interamente **vestiti** , chi affatto in camicia. - *CAP. XXXVI*

vestito *13*

1 dopo essersi tristamente levate il **vestito** delle feste e messo quello del - *CAP. III*
2 si troverà mai un ritratto di senatore **vestito** d'estate); macilento, con le - *CAP. VII*
3 e vide ritto appiè del letto un uomo **vestito** di nero, e due armati, uno - *CAP. XV*
4 vedeva e pensava. Era ormai tutto **vestito** , salvo il farsetto, che teneva - *CAP. XV*
5 con quella brezza, con quella brina, **vestito** così, c'era più che non - *CAP. XVII*
6 lo sbocco, a destra del castello, tutti col **vestito** delle feste, e con - *CAP. XXI*
7 stesso, che badava di non ismettere un **vestito** , prima che fosse logoro - *CAP. XXII*
8 dodici di provvisione, la metà del riso **vestito** (risone lo dicevano qui, - *CAP. XXVIII*
9 questa cosa qui? - disse Agnese. - Nel **vestito** gli somiglia; ma... - N'è - *CAP. XXIX*
10 di strano, di sospetto nel volto, nel **vestito** , erano untori: al primo - *CAP. XXXII*
11 cristalli traspariva il venerato cadavere, **vestito** di splendidi abiti - *CAP. XXXII*
12 dismessa in somma ogni sorte di **vestito** che potesse con gli - *CAP. XXXIV*
13 co' capelli divisi sulla fronte, con un **vestito** bianchissimo, come se - *CAP. XXXIV*

vestitosi *1*

1 " Saltò fuori da quel covile di pruni; e **vestitosi** a mezzo, corse a aprire - *CAP. XXI*

vestiva *1*

1 parole. Il giovine intanto, mentre si **vestiva** adagino adagino, - *CAP. XV*

vestizione *1*

1 Appena compita la cerimonia della **vestizione** , il guardiano gl'intimò - *CAP. IV*

vesto *1*

1 vestitevi subito, - disse il notaio. - Mi **vesto** , - rispose Renzo; e andava di - *CAP. XV*

vetriate *1*

1 dai piccoli compartimenti delle **vetriate** . - Un qualche demonio, o... - *CAP. XXI*

vetta *2*

1 che un pezzo di cielo e qualche **vetta** di monte; ogni tanto elevate su - *CAP. I*
2 prima un sol giogo, e comparendo in **vetta** ciò che poco innanzi vi si - *CAP. I*

vetticciola *1*

1 argomentare in che stato la fosse. Una **vetticciola** , una fronda d'albero - *CAP. XXXIII*

vettovagliar *1*

1 perché pensassero alla maniera di **vettovagliar** la città, prima che - *CAP. XXXI*

vettura *1*

1 e tra le continue scosse della disagiata **vettura** , che ridestavano - *CAP. IX*

vezzo *1*

1 nel Milanese. Intorno al collo aveva un **vezzo** di granati alternati con bottoni - *CAP. II*

1	la più parte delle persone che	**vi** rappresentano le loro	- *INTRODUZIONE*
2	dicitura del nostro autore, che dicitura	**vi** abbiam noi sostituita?	- *INTRODUZIONE*
3	dove contemplate que' vari spettacoli,	**vi** fa spettacolo da ogni parte: il	- *CAP. I*
4	il monte di cui passeggiate le falde,	**vi** svolge, al di sopra, d'intorno, le	- *CAP. I*
5	in vetta ciò che poco innanzi	**vi** si rappresentava sulla costa: e	- *CAP. I*
6	Non potendo schivare il pericolo,	**vi** corse incontro, perché i momenti	- *CAP. I*
7	l'ancudine e il martello: voi impaziente;	**vi** compatisco, povero giovane; e i	- *CAP. II*
8	da me. Io, io vorrei vedervi contento;	**vi** voglio bene io. Eh!... quando	- *CAP. II*
9	penso che stavate così bene; cosa	**vi** mancava? V'è saltato il grillo di	- *CAP. II*
10	non voglio latino. - Ma bisogna pur che	**vi** spieghi... - Ma non le ha già fatte	- *CAP. II*
11	le ho fatte tutte, come avrei dovuto,	**vi** dico. - Perché non le ha fatte a	- *CAP. II*
12	sarà più altri impedimenti? - Quando	**vi** dico... - Ebbene: avrò pazienza	- *CAP. II*
13	può o non vuole maritarci oggi. - Oh!	**vi** par egli ch'io sappia i segreti del	- *CAP. II*
14	perché... non so niente; ma quello che	**vi** posso assicurare è che il mio	- *CAP. II*
15	e con l'orecchio all'erta. - Quando	**vi** dico che non so niente... In difesa	- *CAP. II*
16	aspettarsi quella mossa, e stava all'erta,	**vi** balzò prima di lui, girò la chiave,	- *CAP. II*
17	c'entro per nulla; che certamente non	**vi** sarebber rimasti tanti grilli in capo	- *CAP. II*
18	malanno, il vostro malanno! ciò ch'io	**vi** nascondevo per prudenza, per	- *CAP. II*
19	di forza. E quando, questa mattina,	**vi** davo un buon parere... eh! subito	- *CAP. II*
20	che un artigianello sconosciuto non	**vi** potrebb'entrare senza un esame, e	- *CAP. II*
21	egli	**vi** sarebbe forse troppo conosciuto. Si	- *CAP. II*
22	non dir niente d'una cosa simile! - Ora	**vi** dirò tutto, - rispose Lucia,	- *CAP. III*
23	insieme alla chiesa del convento: e, se	**vi** ricordate, quella mattina, io	- *CAP. III*
24	- fu allora che feci la sfacciata, e che	**vi** pregai io che procuraste di far	- *CAP. III*
25	tutto l'accaduto; e vedrete che	**vi** dirà, su due piedi, di quelle	- *CAP. III*
26	dell'attuale signor governatore. Ora	**vi** fo vedere, e toccar con mano.	- *CAP. III*
27	Ah! ah! - gli disse poi: -	**vi** siete però fatto tagliare il ciuffo.	- *CAP. III*
28	un uomo: e il vostro caso è serio,	**vi** dico, serio: la grida canta chiaro; e	- *CAP. III*
29	così a quattr'occhi, state fresco. Io	**vi** parlo da amico: le scappate	- *CAP. III*
30	liscia, danari e sincerità, fidarvi di chi	**vi** vuol bene, ubbidire, far tutto	- *CAP. III*
31	vuol bene, ubbidire, far tutto quello che	**vi** sarà suggerito. Mentre il dottore	- *CAP. III*
32	Andate, andate; non sapete quel che	**vi** dite: io non m'impiccio con	- *CAP. III*
33	in aria. - Le giuro... - Andate,	**vi** dico: che volete ch'io faccia de'	- *CAP. III*
34	era lieta; ma ogni figura d'uomo che	**vi** apparisse, rattristava lo sguardo e	- *CAP. IV*
35	salvo la piccola corona di capelli, che	**vi** girava intorno, secondo il rito	- *CAP. IV*
36	donne: - poverette! - disse: - Dio	**vi** ha visitate. Povera Lucia! - Non ci	- *CAP. V*
37	stato! voi, ch'Egli mi confida! Non	**vi** perdete d'animo: Egli v'assisterà:	- *CAP. V*
38	quieti, ritirati, scansate le ciarle, non	**vi** fate vedere. Stasera, o domattina	- *CAP. V*
39	da polvere, alla rinfusa. La gente che	**vi** s'incontrava erano omacci tarchiati	- *CAP. V*
40	del pian terreno tant'alte che appena	**vi** sarebbe arrivato un uomo sulle	- *CAP. V*
41	si riscontrano insieme. Perciò, non	**vi** maravigliate se fra Cristoforo, col	- *CAP. V*
42	- il mio debole parere sarebbe che non	**vi** fossero né sfide, né portatori,	- *CAP. V*
43	Avete colmata la misura; e non	**vi** temo più. - Come parli, frate?... -	- *CAP. VI*
44	Voi avete disprezzato il suo avviso!	**Vi** siete giudicato. Il cuore di	- *CAP. VI*
45	in quanto a voi, sentite bene quel ch'io	**vi** prometto. Verrà un giorno... Don	- *CAP. VI*
46	vorrei salvar l'anima mia. - Il Signore	**vi** benedica! - e, proferendo	- *CAP. VI*
47	nell'attitudine d'un figliuolo. - Il Signore	**vi** ricompenserà, - proseguì il frate:	- *CAP. VI*
48	cuore e destrezza, quanto bisogna, se	**vi** fidate di vostra madre, - a quel	- *CAP. VI*
49	troppo bella. Sono nelle vostre mani;	**vi** considero come se foste proprio	- *CAP. VI*
50	- disse Renzo. - Che volete ch'io	**vi** dica? - rispose Agnese. - La	- *CAP. VI*
51	ché, benché sia pesante di sua natura,	**vi** so dir io che, al vedervi	- *CAP. VI*
52	tavola, e lui fosse all'ultimo boccone. -	**Vi** ringrazio, - rispose Renzo: -	- *CAP. VI*
53	uomo io? si poteva trovar di meglio?	**vi** sarebbe venuta in mente? e cento	- *CAP. VI*
54	confidenza in Dio! Voi, poverette, non	**vi** perdete d'animo; e tu, Renzo... oh	- *CAP. VII*
55	Agnese, abbassando la voce. - Non	**vi** ricordate quante braccia ha al	- *CAP. VII*
56	- Me l'avete promesso. - Signore,	**vi** ringrazio! - esclamò Agnese,	- *CAP. VII*
57	vostre. - Convertito, cugino; convertito,	**vi** dico. Io per me, ne godo. Sapete	- *CAP. VII*
58	né con tutte le reti. Siate certo che	**vi** porterà per esempio; e, quando	- *CAP. VII*
59	se per caso, quel tanghero temerario	**vi** desse nell'unghie questa sera,	- *CAP. VII*
60	e i due compagni giunsero all'osteria,	**vi** trovaron quel tale già piantato	- *CAP. VII*

61	chi non siano, non fa niente. E ora	**vi**	porterò un piatto di polpette,	*- CAP. VII*
62	noi quattro, è meglio. E che diavolo	**vi**	vien voglia di saper tante cose,	*- CAP. VII*
63	Al terrore e al coraggio che	**vi**	contrastavano, succede un altro	*- CAP. VII*
64	io, poco fa; e ho pensato, come	**vi**	dico, che, se li tengo a dormir	*- CAP. VII*
65	sarò domattina. Però, se l'ora non	**vi**	piace, non so che dire: per me,	*- CAP. VII*
66	s'ostinava a dire che voi non	**vi**	siete maritata con Beppe	*- CAP. VIII*
67	Agnese	**vi**	s'avviò, come se volesse tirarsi	*- CAP. VIII*
68	potrò lasciarmi vedere... Ma perché	**vi**	siete condotto dietro quel... quel	*- CAP. VIII*
69	divenuto sospettoso il mondo! Non	**vi**	fidate di me? - Come, signor	*- CAP. VIII*
70	dietro tutta tremante, che da sé non	**vi**	sarebbe potuta venire. Entraron	*- CAP. VIII*
71	strepitava di notte in casa altrui, che	**vi**	s'era introdotto di soppiatto, e	*- CAP. VIII*
72	accosta adagio adagio l'uscio di strada,	**vi**	posta due sentinelle di dentro;	*- CAP. VIII*
73	stanza; l'uscio cede, si fa spiraglio:	**vi**	mette l'occhio; è buio: vi mette	*- CAP. VIII*
74	spiraglio: vi mette l'occhio; è buio:	**vi**	mette l'orecchio, per sentire se	*- CAP. VIII*
75	e poi gli ho visti io: provvidenza che	**vi**	trovo qui tutti! vi dirò poi,	*- CAP. VIII*
76	io: provvidenza che vi trovo qui tutti!	**vi**	dirò poi, quando saremo fuori.	*- CAP. VIII*
77	aiuto -. Si voltan tutti a quella casa,	**vi**	s'avvicinano in folla, guardano in	*- CAP. VIII*
78	un tratto. - Non c'è più nessuno:	**vi**	ringrazio: tornate pure a casa. -	*- CAP. VIII*
79	è più niente: un'altra volta, figliuoli:	**vi**	ringrazio del vostro buon cuore	*- CAP. VIII*
80	siate sicuri che verrà un tempo in cui	**vi**	troverete contenti di ciò che	*- CAP. VIII*
81	sicuri a casa vostra; a ogni modo, Dio	**vi**	provvederà, per il vostro	*- CAP. VIII*
82	vedrete un battello fermo; direte: barca;	**vi**	sarà domandato per chi;	*- CAP. VIII*
83	risponderete: san Francesco. La barca	**vi**	riceverà, vi trasporterà all'altra	*- CAP. VIII*
84	san Francesco. La barca vi riceverà,	**vi**	trasporterà all'altra riva, dove	*- CAP. VIII*
85	riva, dove troverete un baroccio che	**vi**	condurrà addirittura fino a ***.	*- CAP. VIII*
86	codesto viaggio, e sempre; e sopra tutto	**vi**	dia forza, vi dia amore di	*- CAP. VIII*
87	e sempre; e sopra tutto vi dia forza,	**vi**	dia amore di volere ciò ch'Egli	*- CAP. VIII*
88	distinta, articolò queste parole: - noi	**vi**	preghiamo ancora per quel	*- CAP. VIII*
89	figliuoli, non c'è tempo da perdere: Dio	**vi**	guardi, il suo angelo	*- CAP. VIII*
90	e l'ondeggiar leggiero della luna, che	**vi**	si specchiava da mezzo il cielo.	*- CAP. VIII*
91	Historiae Patriae, Decadis V, Lib.	**VI**	, Cap. III, pag. ^5. et seq	*- CAP. IX*
92	e il frate riprese: - bene; io	**vi**	conduco subito al monastero della	*- CAP. IX*
93	nelle sue mani, e che lei v'accetti,	**vi**	posso dire che sarete sicure come	*- CAP. IX*
94	disposta per voi altre, - disse, - e	**vi**	può far del bene quanto vuole.	*- CAP. IX*
95	feudatario di quel paese. Comunque sia,	**vi**	godeva d'una grandissima	*- CAP. IX*
96	parte non distinguevano quanto	**vi**	fosse di cattivo, parte	*- CAP. IX*
97	suo posto di scomunicata; e per di più,	**vi**	rimaneva con una certa apparenza	*- CAP. IX*
98	essi poi a uno per volta nell'animo,	**vi**	s'ingrandivano, e si fermavano a	*- CAP. IX*
99		**Vi**	son de' momenti in cui l'animo,	*- CAP. X*
100	solo partito onorevole, conveniente, che	**vi**	rimanesse; ma perché l'avete	*- CAP. X*
101	il principe. - Come sarà contenta!	**Vi**	so dire che tutto il monastero	*- CAP. X*
102	negl'impicci noi poveri mondani,	**vi**	ritirate a fare una vita beata, e	*- CAP. X*
103	e le disse: - orsù, Gertrude, ieri	**vi**	siete fatta onore: oggi dovete	*- CAP. X*
104	voi. Dignità e disinvoltura. La badessa	**vi**	domanderà cosa volete: è una	*- CAP. X*
105	davanti agli occhi le carte d'un mazzo,	**vi**	dice che ne pensiate una, e lui poi	*- CAP. X*
106	Orsù, figliuola, - le disse: - finora	**vi**	siete portata egregiamente: oggi si	*- CAP. X*
107	di vostro consenso. Se in questo tempo	**vi**	fosse nato qualche dubbio, qualche	*- CAP. X*
108	dabbene che deve venire stamattina,	**vi**	farà cento domande sulla vostra	*- CAP. X*
109	domande sulla vostra vocazione: e se	**vi**	fate monaca di vostra volontà, e	*- CAP. X*
110	so io? Se voi titubate nel rispondere,	**vi**	terrà sulla corda chi sa quanto.	*- CAP. X*
111	precipizio, l'uomo capiti ad essa, e	**vi**	faccia un passo, può d'allora in	*- CAP. X*
112	per tenerne lontano ogni ozioso che	**vi**	capitasse, e sottrarre a ogni	*- CAP. XI*
113	gridò: - san Martino! - Non so cosa	**vi**	dire, - rispose don Rodrigo,	*- CAP. XI*
114	rimanere stamattina. Ma... basta, ora	**vi**	racconterò tutto. - Ci ha messo	*- CAP. XI*
115	E voi non	**vi**	siete fidato di me, non m'avete	*- CAP. XI*
116	mi fate peggio. - Fidatevi una volta, che	**vi**	servirò da parente e da amico. -	*- CAP. XI*
117	e quando si tratta d'un affare serio,	**vi**	farò vedere che non sono un	*- CAP. XI*
118	correre alla fantasia l'immagini che ora	**vi**	sono associate. Quando Renzo	*- CAP. XI*
119	uno sportellino che aveva una grata, e	**vi**	comparve la faccia del frate	*- CAP. XI*
120	Più d'uno fu conciato male; due ragazzi	**vi**	rimasero morti. Il furore	*- CAP. XII*
121	dare ad intendere. Viva l'abbondanza! -	**Vi**	dico io che tutto questo non	*- CAP. XII*

122 un'occhiatina alla grande statua che **vi** campeggiava, a quel viso serio, - *CAP. XII*
123 sollevano con le mani il peso morto, **vi** si caccian sotto, se lo mettono - *CAP. XIII*
124 che, tra la porta e la carrozza, che **vi** si fermò davanti, v'era un - *CAP. XIII*
125 lasciatemi passare: eh! le mie costole; **vi** raccomando le mie costole. - *CAP. XIII*
126 il quale entra il primo nella carrozza, e **vi** si rimpiatta in un angolo. Ferrer - *CAP. XIII*
127 libero a' soldati, che lo presero, e **vi** si postarono, a guardia della - *CAP. XIV*
128 a un crocchio; e fermatosi, sentì che **vi** discorrevan di congetture, di - *CAP. XIV*
129 a dire ai dottori, scribi e farisei, che **vi** facciano far giustizia, secondo - *CAP. XIV*
130 far giustizia, secondo che canta la grida: **vi** dànno retta come il papa ai - *CAP. XIV*
131 un'osteria che farà al caso vostro; e **vi** raccomanderò al padrone, che - *CAP. XIV*
132 l'insegna della luna piena. - Bene; **vi** condurrò qui, giacché vi piace - *CAP. XIV*
133 - Bene; vi condurrò qui, giacché **vi** piace così, - disse lo - *CAP. XIV*
134 pertiche attaccate alla trave del palco, **vi** spandevano una mezza luce. - *CAP. XIV*
135 disse poi all'oste. - Ho dello stufato: **vi** piace? - disse questo. - Sì, bravo - *CAP. XIV*
136 dal loro legittimo significato! Perché, **vi** domando io, cosa ci ha che fare - *CAP. XIV*
137 una legge così? - Cosa volete che **vi** dica? Intanto vi do la buona - *CAP. XIV*
138 così? - Cosa volete che vi dica? Intanto **vi** do la buona notte, e me ne vo; - *CAP. XIV*
139 a ogni forno furono deputati nobili, che **vi** si portassero di buon mattino, a - *CAP. XV*
140 la giustizia, intorno a ciò che **vi** potrà venir domandato. - Cosa - *CAP. XV*
141 a Renzo: - si farà così, se non **vi** levate subito subito, per venir - *CAP. XV*
142 strada. Guardando poi in viso il notaio, **vi** scorgeva in pelle in pelle la - *CAP. XV*
143 de' soldi e una lettera. Signor mio! - **Vi** sarà dato ogni cosa - *CAP. XV*
144 andate raccolto e quieto; fidatevi di chi **vi** vuol bene: andiamo -. E la - *CAP. XV*
145 con l'animo agitato. A sangue freddo, **vi** so dir io come si sarebbe fatto - *CAP. XV*
146 vogliono ". E in quanto a un asilo, non **vi** si sarebbe cacciato che quando - *CAP. XVI*
147 - Prendete questa strada a mancina; **vi** troverete sulla piazza del duomo; - *CAP. XVI*
148 quell'odio così estremo e fanatico. - **Vi** prego di far presto, soggiunse: - *CAP. XVI*
149 lasciatemi bagnar le labbra; e poi **vi** dirò le cose d'oggi. Sentirete -. - *CAP. XVI*
150 e costoro (avevano il diavolo addosso **vi** dico, e poi c'era chi gli aizzava), - *CAP. XVI*
151 la croce. Fu in un batter d'occhio, **vi** dico: piglia piglia; tutto ciò che - *CAP. XVI*
152 è tutto a spese della città. Non so che **vi** dire: per voi altri sarà quel che - *CAP. XVI*
153 volontà, una usanza così comoda. E **vi** so dir io che, per un - *CAP. XVI*
154 sapere, l'ha scritta un religioso che **vi** può insegnar la dottrina, - *CAP. XVII*
155 che la Provvidenza gli aveva preparato, **vi** s'inginocchiò, a ringraziarla di - *CAP. XVII*
156 dentro si faceva sentir molto bene; e **vi** si rannicchiò sotto, con - *CAP. XVII*
157 nello stesso tempo, del ribrezzo che **vi** aveva provato poche ore prima; - *CAP. XVII*
158 Toccano finalmente quella riva; Renzo **vi** si slancia; ringrazia Dio tra sé, - *CAP. XVII*
159 stese una mano, l'avvicinò alla bocca, e **vi** fece scorrer sopra un piccol - *CAP. XVII*
160 di quello star così sulle difese; ma **vi** traspariva tanta amorevolezza, - *CAP. XVIII*
161 mia donna? mi dispiace per voi. E se **vi** risolvete di cercar qualcheduno - *CAP. XVIII*
162 e uno degli anziani del consiglio, **vi** godeva un certo credito; ma - *CAP. XVIII*
163 balenò un raggio di malizia, che **vi** faceva un bellissimo vedere. - - *CAP. XVIII*
164 suo tavolino, un libriccino di memorie, **vi** scrisse, soffiando, soffiando, - *CAP. XVIII*
165 il signore zio... - (questo, soffiando, **vi** mise la mano, come per - *CAP. XVIII*
166 altri, o da uno di voi altri, o **vi** dà ombra, subito, senza cercar - *CAP. XIX*
167 paese da cui deve partire, e che non **vi** mantenga corrispondenze: il - *CAP. XIX*
168 andò alla sua cella, prese la sporta, **vi** ripose il breviario, il suo - *CAP. XIX*
169 si risolvette di tornare a casa, e **vi** tornò difatti; non però in - *CAP. XIX*
170 padrone del castello. Il birro poi che **vi** si fosse lasciato vedere, sarebbe - *CAP. XX*
171 Per un affare di grand'importanza, che **vi** dirò poi, ho bisogno di parlar - *CAP. XX*
172 di passare senz'esser vista; e se non **vi** riesce, ditele che andate alla - *CAP. XX*
173 tra due alte rive orlate di macchie, che **vi** forman sopra una specie di - *CAP. XX*
174 non farle paura; non la toccate, se non **vi** fo segno; a tenerla basto io. E - *CAP. XX*
175 farvi male; ma se non istate zitta, **vi** faremo star noi. - Lasciatemi - *CAP. XX*
176 Lasciatemi andare, lasciatemi andare! - **Vi** dico che non abbiate paura: non - *CAP. XX*
177 andare per la mia strada: io non **vi** conosco. - Vi conosciamo noi. - - *CAP. XX*
178 la mia strada: io non vi conosco. - **Vi** conosciamo noi. - Oh santissima - *CAP. XX*
179 e che un giorno desidererete che Dio **vi** usi misericordia. Lasciatemi - *CAP. XX*
180 farvi male: state quieta, e nessuno **vi** toccherà. Accorata, affannata, - *CAP. XX*
181 ora, subito... - Domattina ci rivedremo, **vi** dico. Via, intanto fatevi coraggio. - *CAP. XXI*
182 dica. Aspetta ch'io te lo dica. Perché **vi** protegge, avete messo su - *CAP. XXI*

183 di mezzo me. Domandatene a lui. S'io **vi** contentassi anche in questo, non - *CAP. XXI*
184 mi domandate di quelle cose che non **vi** posso dire; e del resto, state di - *CAP. XXI*
185 - Siete voi che lo volete. Ecco, io **vi** lascio il posto buono: mi metto - *CAP. XXI*
186 nell'animo quella molesta pietà; **vi** destava in vece una specie di - *CAP. XXI*
187 del secolo) da un Pierpaolo Bosca, che **vi** fu bibliotecario dopo la morte - *CAP. XXII*
188 nell'animo suo, più mirabile se **vi** si destavano. Non solo da' - *CAP. XXII*
189 e poi se non v'andassero a genio? se **vi** facessero arricciare il naso? - *CAP. XXII*
190 gioia continua d'una speranza ineffabile, **vi** avevano sostituita una, direi - *CAP. XXIII*
191 - che preziosa visita è questa! e quanto **vi** devo esser grato d'una sì - *CAP. XXIII*
192 consolazione ch'io sento, e che, certo, **vi** si manifesta nel mio aspetto, - *CAP. XXIII*
193 certo, vi si manifesta nel mio aspetto, **vi** par egli ch'io dovessi provarla - *CAP. XXIII*
194 io? Ho l'inferno nel cuore; e **vi** darò una buona nuova? - *CAP. XXIII*
195 che v'opprime, che v'agita, che non **vi** lascia stare, e nello stesso - *CAP. XXIII*
196 stare, e nello stesso tempo v'attira, **vi** fa presentire una speranza di - *CAP. XXIII*
197 Chi siete voi, pover'uomo, che **vi** pensiate d'aver saputo da voi - *CAP. XXIII*
198 così imperfetta, ma così viva; come **vi** ami, come vi voglia Quello che - *CAP. XXIII*
199 ma così viva; come vi ami, come **vi** voglia Quello che mi comanda - *CAP. XXIII*
200 vedervi una volta, per sentirvi: e voi **vi** trattenete... con chi! - - *CAP. XXIII*
201 un saggio, - disse Federigo, - che Dio **vi** dà per cattivarvi al suo - *CAP. XXIII*
202 a chi volevate esser di rovina. Dio **vi** benedica! Dio v'ha benedetto! - *CAP. XXIII*
203 in vece di bene. - E per questo, **vi** prego d'avvertire il signor - *CAP. XXIII*
204 qualche cosa. Lo guardò in viso, e **vi** scoprì facilmente la paura di - *CAP. XXIII*
205 che essendo stato finora un demonio, **vi** siate finalmente risoluto di - *CAP. XXIII*
206 e disse: - è dunque la Madonna che **vi** ha mandati. - Io credo di sì, - - *CAP. XXIV*
207 quello; è diventato buono: sentite che **vi** chiede perdono? - diceva la - *CAP. XXIV*
208 per congettura, certo, nessun di coloro **vi** sarebbe arrivato. La buona - *CAP. XXIV*
209 dal suo. - Ah Madonna santissima, **vi** ringrazio! Mia madre! mia - *CAP. XXIV*
210 è venuto da me... - Oh! il Signore **vi** ricompensi della vostra carità! - *CAP. XXIV*
211 E m'ha detto il signor curato, che **vi** facessi coraggio, e cercassi di - *CAP. XXIV*
212 lui; ché, oltre all'acquistarne merito, **vi** sentirete anche allargare il - *CAP. XXIV*
213 aveva messa, la notte avanti; lo sguardo **vi** corse; si fece nella mente un - *CAP. XXIV*
214 e soffogata da tante sensazioni presenti, **vi** si suscitò d'improvviso, e vi - *CAP. XXIV*
215 presenti, vi si suscitò d'improvviso, e **vi** comparve chiara e distinta. - *CAP. XXIV*
216 a dir la verità, con le frange che **vi** s'attaccarono, non gli poteva - *CAP. XXIV*
217 strada, per l'appunto quando Lucia **vi** passava per un caso - *CAP. XXIV*
218 l'aveva preceduto nella valle; **vi** s'era subito sparsa, e aveva - *CAP. XXIV*
219 che avete da me; voi m'intendete; anzi **vi** comando di non far nulla di - *CAP. XXIV*
220 Pensateci questa notte: domattina **vi** chiamerò, a uno a uno, a - *CAP. XXIV*
221 a uno, a darmi la risposta; e allora **vi** darò nuovi ordini. Per ora, - *CAP. XXIV*
222 che ha usato con me tanta misericordia, **vi** mandi il buon pensiero. Qui - *CAP. XXIV*
223 notte avanti aveva trovate tante spine; e **vi** s'inginocchiò accanto, con - *CAP. XXIV*
224 questa separazione, e l'incertezza in cui **vi** trovate, - soggiunse poi: - - *CAP. XXV*
225 storia; ma tacque il nome principale, e **vi** sostituì: un gran signore; - *CAP. XXV*
226 di non far quel matrimonio. - E **vi** par codesta una ragion - *CAP. XXV*
227 quando si tratta della vita... - E quando **vi** siete presentato alla Chiesa, - - *CAP. XXV*
228 il contrario? Non v'ha avvertito che **vi** mandava come un agnello tra i - *CAP. XXV*
229 la forza con la forza? Certo non **vi** sarà domandato, un giorno, se - *CAP. XXV*
230 a dovere i potenti; che a questo non **vi** fu dato né missione, né modo. - *CAP. XXV*
231 Ma **vi** sarà ben domandato se avrete - *CAP. XXV*
232 dare. - E perché dunque, potrei dirvi, **vi** siete voi impegnato in un - *CAP. XXV*
233 con le passioni del secolo? Ma come, **vi** dirò piuttosto, come non - *CAP. XXV*
234 che, se in codesto ministero, comunque **vi** ci siate messo, v'è necessario - *CAP. XXV*
235 difficili a cui potevate trovarvi, a cui **vi** siete trovato in effetto? Ah! se - *CAP. XXV*
236 la carità v'avrà fatto tremar per loro. **Vi** sarete umiliato di quel primo - *CAP. XXV*
237 maniera poi le cose fossero andate, non **vi** mancherebbe ora una risposta. - *CAP. XXVI*
238 non curando ciò che il dovere **vi** prescriveva. L'avete ubbidita - *CAP. XXVI*
239 agio i suoi disegni d'insidie o di forza; **vi** comandò la trasgressione e il - *CAP. XXVI*
240 ribattete liberamente queste parole, se **vi** paiono ingiuste, prendetele in - *CAP. XXVI*
241 Ma forse che tutti i ripari umani **vi** mancavano? forse che non era - *CAP. XXVI*
242 Ma anche senza questo, non **vi** venne in mente che alla fine - *CAP. XXVI*
243 fin che non fossi sicuro che non **vi** sarebbe torto un capello. - *CAP. XXVI*

244 pericolo temporale; qual maraviglia che **vi** sia parso tale, da trascurar - *CAP. XXVI*
245 soggiunse: " anche troppo ". - Io non **vi** chiedevo una lode, che mi fa - *CAP. XXVI*
246 nascosto? E a questi voi date carico? e **vi** sdegnate perché, dopo tante - *CAP. XXVI*
247 stato per voi, se avessero taciuto? **Vi** tornava conto che la loro - *CAP. XXVI*
248 v'avessero provocato, offeso, tormentato, **vi** direi (e dovrei io dirvelo?) - *CAP. XXVI*
249 e se, interrogato di ciò, come forse **vi** ricorderete, dal dottor - *CAP. XXVII*
250 nella mente della giovine l'idea che **vi** s'era formata in una così - *CAP. XXVII*
251 passe e leggieri, che un minor vento **vi** aveva confinate, e le porta in - *CAP. XXVII*
252 **VI** , pag. ^.6.) - l'erbe del prato - *CAP. XXVIII*
253 tutti gli accattoni a ricoverarsi lì. Molti **vi** concorsero volontariamente; - *CAP. XXVIII*
254 cacciassero gli accattoni al lazzeretto, e **vi** menassero legati quelli che - *CAP. XXVIII*
255 gravi e men prolungate di quella) che **vi** avesse luogo un certo - *CAP. XXVIII*
256 che portato in quella folla permanente, **vi** si propagasse con nuova e - *CAP. XXVIII*
257 del paese, in cerca di qualche ricco che **vi** si fosse rimpiattato; lo - *CAP. XXVIII*
258 già s'era saputo che i lanzichenecchi **vi** s'arrampicavano come gatti, - *CAP. XXIX*
259 presto la sua Lucia; ché, se **vi** rammentate, era appunto - *CAP. XXIX*
260 più potete, dice qui il nostro autore; e **vi** seguirà tanto più spesso - *CAP. XXIX*
261 tanto più spesso d'incontrar de' visi che **vi** mettano allegria. Agnese, - *CAP. XXIX*
262 - zitta! che non sapete quel che **vi** dite. Pregate il cielo che - *CAP. XXX*
263 presenti, la rimembranza di quelle che **vi** aveva sofferte l'altra volta. E - *CAP. XXX*
264 in casa sua? Fortuna che ora nessun **vi** sente; ma se parlate in questa - *CAP. XXX*
265 pettegolezzi, e da dir tutto quello che **vi** può venire in testa. E casa - *CAP. XXX*
266 ogni giorno, per quelli che il padrone **vi** aveva espressamente invitati; e - *CAP. XXX*
267 o venti miglia; chi non crederebbe che **vi** si suscitasse un movimento - *CAP. XXXI*
268 fecero sì che il contagio non **vi** si propagasse di più. Ma il - *CAP. XXXI*
269 sapessero trovar di sozzo e d'atroce. **Vi** s'aggiunsero poi le malìe, per - *CAP. XXXII*
270 sopra, " che sino al far del giorno **vi** dimororno " (Pag. `´^, `´~. - *CAP. XXXII*
271 non tardò molto a passarlo; e... non **vi** sgomentate, ch'io non vi - *CAP. XXXIII*
272 e... non vi sgomentate, ch'io non **vi** voglio raccontar la storia - *CAP. XXXIII*
273 è obbligato ad averne più di voi, e che **vi** parla per l'amore che vi - *CAP. XXXIII*
274 voi, e che vi parla per l'amore che **vi** porta; legatevi le scarpe - *CAP. XXXIII*
275 le scarpe bene, e, prima che nessuno **vi** veda, tornate di dove siete - *CAP. XXXIII*
276 visto, tanto più tornatevene di corsa. **Vi** pare che sia aria per voi, - *CAP. XXXIII*
277 colui, è vivo ancora? è qui? - **Vi** dico che non c'è nessuno; vi - *CAP. XXXIII*
278 - Vi dico che non c'è nessuno; **vi** dico che non pensiate alle - *CAP. XXXIII*
279 dico che non pensiate alle cose di qui; **vi** dico che... - Domando se è - *CAP. XXXIII*
280 rovinarvi voi, e rovinarmi me. Non **vi** basta di quelle che avete - *CAP. XXXIII*
281 di quelle che avete passate voi; non **vi** basta di quelle che ho - *CAP. XXXIII*
282 mettendo i pani nel paniere, - io non **vi** posso servire in nulla; - *CAP. XXXIV*
283 giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e **vi** traspariva una bellezza velata - *CAP. XXXIV*
284 - Certo, posso dire che **vi** devo la vita, - rispose - *CAP. XXXIV*
285 devo la vita, - rispose Renzo: - e **vi** ringrazio con tutto il cuore. - - *CAP. XXXIV*
286 saltò giù: Renzo disse all'altro: - **vi** ringrazio della vostra carità: - *CAP. XXXIV*
287 mano, accennava col dito l'uomo che **vi** giaceva. Stava l'infelice, - *CAP. XXXV*
288 privilegio di servir Cristo in voi; io **vi** chiedo umilmente perdono se - *CAP. XXXVI*
289 fatti trascorrere a qualche azione che **vi** sia stata di scandolo; - *CAP. XXXVI*
290 Dio rimetta a voi ogni vostro debito, e **vi** benedica -. E, fatto - *CAP. XXXVI*
291 Signor benedetto! - Lucia! v'ho trovata! **vi** trovo! siete proprio voi! siete - *CAP. XXXVI*
292 tante promesse! Non siam più noi? Non **vi** ricordate più? Che cosa ci - *CAP. XXXVI*
293 alla Madonna!... Un voto! - E io **vi** dico che son promesse che - *CAP. XXXVI*
294 non dite così: non sapete quello che **vi** dite: non lo sapete voi cosa - *CAP. XXXVI*
295 più che da casa vostra a casa mia... se **vi** ricordate...! - Oh Vergine - *CAP. XXXVI*
296 così, e m'avrebbe aiutato a far che **vi** trovassi; come è proprio - *CAP. XXXVI*
297 le sa mettere insieme Lui. - Ma se **vi** dico le sue parole...! - Ma - *CAP. XXXVI*
298 le cose, e farvi tornare in voi; lui **vi** farà mettere il cuore in - *CAP. XXXVI*
299 anche il cuore di dirmela. E io in vece **vi** dico chiaro e tondo che il - *CAP. XXXVI*
300 e io non voglio dimenticarmi di voi. E **vi** prometto, vedete, che, se mi - *CAP. XXXVI*
301 non era lui...? Lucia! avete detto ch'io **vi** dimentichi: ch'io vi - *CAP. XXXVI*
302 avete detto ch'io vi dimentichi: ch'io **vi** dimentichi! Come devo fare? - *CAP. XXXVI*
303 momento che non sapevate quello che **vi** dicevate? Volete credere che - *CAP. XXXVI*
304 poi questa fosse una scusa; se è ch'io **vi** sia venuto in odio... ditemelo. - *CAP. XXXVI*

305 offerta a Dio per voi. Ma ditemi; non **vi** siete mai consigliata con - *CAP. XXXVI*
306 - Non avete nessun altro motivo che **vi** trattenga dal mantener la - *CAP. XXXVI*
307 parola. E se voi mi chiedete ch'io **vi** dichiari sciolta da codesto - *CAP. XXXVI*
308 - con l'autorità che ho dalla Chiesa, **vi** dichiaro sciolta dal voto di - *CAP. XXXVI*
309 allegrezza raccolta e tranquilla. Se Dio **vi** concede figliuoli, abbiate in - *CAP. XXXVI*
310 alloggiare, appena uscita di qui? E chi **vi** condurrà da vostra madre, - *CAP. XXXVI*
311 Lucia. - Sia Egli sempre con voi, e **vi** benedica, - disse alle due - *CAP. XXXVI*
312 non si saprebbe spiegare. Altro non **vi** so dire, se non che que' - *CAP. XXXVII*
313 - Lucia è guarita: l'ho veduta ierlaltro; **vi** saluta; verrà presto. E poi - *CAP. XXXVII*
314 qui una scodella d'acqua e aceto; **vi** butto dentro i cinquanta - *CAP. XXXVII*
315 Hist. Pat., Dec. V, Lib. **VI** , Cap. III.). L'altra cosa è - *CAP. XXXVII*
316 che non ci vuol molto a descriverle. - **Vi** saluto: come state? - disse, - *CAP. XXXVIII*
317 potesse conoscere. - Sto bene quando **vi** vedo, - rispose il giovine, - *CAP. XXXVIII*
318 n'abbia liberati. Ora, tornando a noi, **vi** ripeto: fate voi altri quel - *CAP. XXXVIII*
319 voi altri quel che credete. Se volete che **vi** mariti io, son qui; se vi - *CAP. XXXVIII*
320 volete che vi mariti io, son qui; se **vi** torna più comodo in altra - *CAP. XXXVIII*
321 che, non essendoci ora più nessuno che **vi** tenga di mira, e voglia - *CAP. XXXVIII*
322 se volete... oggi è giovedì... domenica **vi** dico in chiesa; perché quel - *CAP. XXXVIII*
323 - disse Renzo. - Benissimo; e io **vi** servirò: e voglio darne - *CAP. XXXVIII*
324 illustrissima, e monsignore. - E ora, se **vi** dovesse tornare a - *CAP. XXXVIII*
325 ora, se vi dovesse tornare a insegnare, **vi** direbbe che gli va dato - *CAP. XXXVIII*
326 ritorniamo alle nostre cose: domenica **vi** dirò in chiesa; e intanto, - *CAP. XXXVIII*
327 don Abbondio, tutto gongolante, come **vi** potete immaginare, ne - *CAP. XXXVIII*
328 fu l'andare a quel palazzotto; e **vi** lascio pensare che cose - *CAP. XXXVIII*
329 menato qui una principessa? Non **vi** piace? Non la guardate. - *CAP. XXXVIII*
330 - eh già, in questo paese! - **Vi** dico che non eran pochi - *CAP. XXXVIII*
331 maniera che, se ve l'avessi a raccontare, **vi** seccherebbe a morte. Gli - *CAP. XXXVIII*

via *172*

1 monti che l'accompagnano, degradando **via** via, e perdendosi quasi anch'essi - *CAP. I*
2 che l'accompagnano, degradando via **via** , e perdendosi quasi anch'essi - *CAP. I*
3 lo stesso che fare quel tal matrimonio. **Via** , che vuol che si dica in suo nome - *CAP. I*
4 potesse mandare in pace con un bel no, **via** ; ma vorrà delle ragioni; e cosa - *CAP. I*
5 - Eh! le schioppettate non si dànno **via** come confetti: e guai se questi - *CAP. I*
6 - Orsù!... - **Via** , caro Renzo, non andate in - *CAP. II*
7 che non ci siano impedimenti. - Ma **via** , mi dica una volta che - *CAP. II*
8 con un fare più manieroso che mai, - **via** , - disse: - in quindici giorni - *CAP. II*
9 un'amorevolezza timida e premurosa: - **via** , via, non v'alterate, per amor del - *CAP. II*
10 timida e premurosa: - via, **via** , non v'alterate, per amor del cielo. - *CAP. II*
11 addosso a me. Posso parlar meglio? **via** , per una settimana. - E poi, non - *CAP. II*
12 e, per tirarlo in luce, continuò: - **via** , Perpetua; siamo amici; ditemi - *CAP. II*
13 - questi non sono i superiori ". - **Via** , - disse poi, nascondendo a - *CAP. II*
14 a stento l'agitazione crescente, - **via** , ditemi chi è. - Ah! voi vorreste - *CAP. II*
15 Se poi la scappata fosse tutta vostra, **via** , non mi ritiro: ho cavato altri da - *CAP. III*
16 Quel prepotente di don Rodrigo... - Eh **via** ! - interruppe subito il dottore, - *CAP. III*
17 naso rosso, e storcendo la bocca, - eh **via** ! Che mi venite a rompere il - *CAP. III*
18 potrebbe almeno conoscere, per questa **via** , più distintamente quanto colui - *CAP. V*
19 sarà mai vero che un cappuccino vada **via** da questa casa, senza aver - *CAP. V*
20 Rodrigo: - ma non mi scapperà. Eh **via** ! sappiam bene che lei non è - *CAP. V*
21 capo, e che il mondo l'ha conosciuto. **Via** , via: ecco la questione. - Il fatto - *CAP. V*
22 e che il mondo l'ha conosciuto. Via, **via** : ecco la questione. - Il fatto è - *CAP. V*
23 - rispose il servitore: - ma lei vada **via** subito e... per amor del cielo... - *CAP. VI*
24 avesser trovato ostacolo o rifiuto nella **via** ordinaria, così i parrochi - *CAP. VI*
25 cosa mi vieni fuori? M'hai fatto andar **via** il buon umore. - Se ti parlo del - *CAP. VI*
26 di rimettervene al padre... - Oh **via** ! per amor di chi vado in furia? - *CAP. VII*
27 sveglio la sua parte, e che, per **via** di cugini e di cognati, veniva a - *CAP. VII*
28 che era. Movendosi, come per andar **via** , finse di sbagliar l'uscio, entrò - *CAP. VII*
29 Attilio, appena sparecchiato, e andati **via** i servitori. - San Martino non è - *CAP. VII*
30 il grosso della compagnia. Menico, **via** a gambe per la strada, alla - *CAP. VIII*
31 buco che videro in una siepe, dentro, e **via** per i campi. Non s'eran forse - *CAP. VIII*
32 - Nessuno risponde. - Le hanno portate **via** ! Le hanno portate via! - Ci fu - *CAP. VIII*

33	hanno portate via! Le hanno portate	**via** ! - Ci fu allora di quelli che,	- *CAP. VIII*
34	potesse a man salva venire a portar	**via** le donne, come il nibbio i	- *CAP. VIII*
35	Alzatosi poi, come in fretta, disse: -	**via** , figliuoli, non c'è tempo da	- *CAP. VIII*
36	una voce alla bestia, una frustata, e	**via** . Il nostro autore non descrive	- *CAP. IX*
37	scritta di nascosto, e fatta ricapitare per	**via** d'artifizi molto studiati. Gertrude	- *CAP. IX*
38	luogo a un po' d'altre ciarle, - Oh	**via** , - disse il principe: - Gertrude	- *CAP. X*
39	e, con aria serena, riprese: -	**via** , via, tutto dipende da voi, dal	- *CAP. X*
40	con aria serena, riprese: - via,	**via** , tutto dipende da voi, dal vostro	- *CAP. X*
41	anche un padrone: gente di nessuno.	**Via** , via, niente paura. Come	- *CAP. XI*
42	un padrone: gente di nessuno. Via,	**via** , niente paura. Come rimarrà	- *CAP. XI*
43	che quel temerario birbante; ma	**via** , anche nelle regole della	- *CAP. XI*
44	-	**Via** via, non avete detto voi stesso	- *CAP. XI*
45	- Via	**via** , non avete detto voi stesso che	- *CAP. XI*
46	con loro, o che essi avevan portato	**via** . Cos'era venuto a fare? Era	- *CAP. XI*
47	quasi a ogni passo, ne volava	**via** una ventata. Il ragazzotto teneva	- *CAP. XI*
48	e qualche pane cadeva. - Buttane	**via** ancor un altro, buono a niente	- *CAP. XI*
49	denti verso il ragazzo. - Io non li butto	**via** ; cascan da sé: com'ho a fare?	- *CAP. XI*
50	e, con quel movimento, fece volar	**via** più farina, di quel che ci sarebbe	- *CAP. XI*
51	lasciati cadere allora dal ragazzo. -	**Via** , via, - disse l'uomo: - torneremo	- *CAP. XI*
52	lasciati cadere allora dal ragazzo. - Via,	**via** , - disse l'uomo: - torneremo	- *CAP. XI*
53	posavano volontariamente il carico, e	**via** a gambe. Con tutto ciò, coloro	- *CAP. XII*
54	anch'essi da altri, come flutti da flutti,	**via** via fino al l'estremità della	- *CAP. XII*
55	essi da altri, come flutti da flutti, via	**via** fino al l'estremità della folla,	- *CAP. XII*
56	badate bene! siete ancora a tempo.	**Via** , andate, tornate a casa. Pane, ne	- *CAP. XII*
57	a un carico da potersi portare, butta	**via** una parte della farina: chi,	- *CAP. XII*
58	insaccò, per quell'altr'arco, nella	**via** de' fustagnai, e di lì si	- *CAP. XII*
59	per informar quelli che arrivavan	**via** via; chi si fermava, chi voleva	- *CAP. XII*
60	per informar quelli che arrivavan via	**via** ; chi si fermava, chi voleva	- *CAP. XII*
61	con certe spinte soavi: - in là,	**via** , un po' di luogo, signori -;	- *CAP. XIII*
62	ossia avevan finito d'aprire, tirando	**via** il catenaccio insieme con gli	- *CAP. XIII*
63	del resto sarebbero state parole buttate	**via** , perché l'ufiziale non intendeva	- *CAP. XIII*
64	sconosciuto, che non era tale per lui. -	**Via** , via, - gridaron molti di que'	- *CAP. XIV*
65	che non era tale per lui. - Via,	**via** , - gridaron molti di que'	- *CAP. XIV*
66	e così, le parole che dicon loro, volan	**via** , e spariscono; le parole che	- *CAP. XIV*
67	un capello a nessuno, però; tutto per	**via** di giustizia. Intanto alcuni di	- *CAP. XIV*
68	tempo, anche le parole eran venute	**via** senza farsi pregare, e s'eran	- *CAP. XIV*
69	loro, ma per fare un piacere a me:	**via** ; qui tra noi, a quattr'occhi,	- *CAP. XV*
70	pane rubato, e rubato con violenza, per	**via** di saccheggio e di sedizione. -	- *CAP. XV*
71	- Oste! o l'oste! - Lo portiam	**via** in camicia? - disse ancora quel	- *CAP. XV*
72	- disse un birro. - Lo portiamo	**via** davvero? - disse l'altro. -	- *CAP. XV*
73	ma avrebbe anche voluto condur	**via** Renzo d'amore e d'accordo;	- *CAP. XV*
74	non posso rilasciarvi qui, come vorrei.	**Via** , fate presto, e venite pure	- *CAP. XV*
75	così extra formam, accademicamente, in	**via** di discorso amichevole, gli si	- *CAP. XV*
76	che son pratico di queste cose: andate	**via** diritto diritto, senza guardare in	- *CAP. XV*
77	immediatamente, prese la rincorsa, e	**via** ; dentro per un vicolo, giù per	- *CAP. XVI*
78	mia bottega: facce che... i giudei della	**Via** Crucis non ci son per nulla. E	- *CAP. XVI*
79	so anch'io; ma bisogna impiccarli per	**via** di giustizia. C'è del grano	- *CAP. XVI*
80	gli urli: cosa che gli faceva andar	**via** la tentazione di picchiare, e di	- *CAP. XVII*
81	- Se te lo devo dire, non sono venuto	**via** di mia volontà, disse Renzo;	- *CAP. XVII*
82	ricovero, non sapeva immaginar né	**via** né verso d'espugnarlo, né	- *CAP. XVIII*
83	po' ignobile, a dire il vero: ma,	**via** , uno non può alle volte	- *CAP. XVIII*
84	che, non avendocelo trovato, era andato	**via** , e non era più comparso. Il	- *CAP. XVIII*
85	- Oh povera me! Ma perché è andato	**via** così all'improvviso? - Perché	- *CAP. XVIII*
86	padre provinciale. - E perché mandarlo	**via** ? che faceva tanto bene qui?	- *CAP. XVIII*
87	davo retta alla mia ispirazione di venir	**via** qualche giorno prima! E non	- *CAP. XVIII*
88	zio, che in questo caso è proprio... -	**Via** , via; che torto, che torto tra	- *CAP. XVIII*
89	che in questo caso è proprio... - Via,	**via** ; che torto, che torto tra voi	- *CAP. XVIII*
90	donna che fosse, c'è voluto altro. -	**Via** ! - disse il Nibbio: - attenti al	- *CAP. XX*
91	alzando la manaccia col fazzoletto, -	**via** , - le disse, più dolcemente che	- *CAP. XX*
92	Se provasse lei a patir queste pene...! -	**Via** , fatevi coraggio, - interruppe	- *CAP. XXI*
93	- Domattina ci rivedremo, vi dico.	**Via** , intanto fatevi coraggio.	- *CAP. XXI*

94 e, con voce raddolcita, riprese: - **via** , non v'ho detto niente di male: - *CAP. XXI*
95 non partite di qui! - No, no, **via** , - disse la vecchia, ritirandosi, - *CAP. XXI*
96 dalle mani di quella Marta, la mandò **via** , richiuse, e venne a posar la - *CAP. XXI*
97 son più uomo, non son più uomo!... **Via** ! - disse, poi, rivoltandosi - *CAP. XXI*
98 le coperte divenute pesanti pesanti: - **via** ! sono sciocchezze che mi son - *CAP. XXI*
99 con me? - No, no; voglio andar **via** , voglio andar da mia madre. - *CAP. XXIV*
100 castellaccio; come aveva già mandata **via** anche l'altra donna che stava - *CAP. XXIV*
101 Vedete? siam qui per condurvi **via** . Son proprio il vostro curato, - *CAP. XXIV*
102 la buona donna. - Ma possiamo andar **via** , possiamo andar via davvero? - *CAP. XXIV*
103 Ma possiamo andar via, possiamo andar **via** davvero? - riprese Lucia, - *CAP. XXIV*
104 di Lucia. - Si può dir di più? **Via** , su quella testa; non fate la - *CAP. XXIV*
105 che durò un pezzo dopo che fu andato **via** il curato. Quando poi gli - *CAP. XXIV*
106 alla rinfusa. Il curato badava a dire: - **via** , indietro, ritiratevi; ma! ma! - - *CAP. XXIV*
107 miei poveri giovani, noi ce n'andavamo **via** subito, tutti insieme, di - *CAP. XXIV*
108 perché non abbiate fatto ciò che, nella **via** regolare, era obbligo vostro di - *CAP. XXV*
109 forse che non era aperta alcuna **via** di scampo, quand'aveste - *CAP. XXVI*
110 fatto? Avrebbero essi cercata quella **via** irregolare, se la legittima non - *CAP. XXVI*
111 il suo avviamento, gli hanno portato **via** la sua roba, que' risparmi che - *CAP. XXVI*
112 ogni occasione di persuaderli, per **via** d'induzione, che non aveva - *CAP. XXVII*
113 poi veniva a parlar del voto, ma per **via** di perifrasi, aggiungendo, con - *CAP. XXVII*
114 mai voluto leggerle, per non buttar **via** il tempo, diceva; né - *CAP. XXVII*
115 diceva; né comprarle, per non buttar **via** i danari. Per eccezione però, - *CAP. XXVII*
116 la strada, e per conseguenza butta **via** i suoi passi; come la - *CAP. XXVII*
117 il meschinello di terra, lo portavan **via** , adempiendo così intanto il - *CAP. XXVIII*
118 la strada maestra, ne hanno portate **via** non so quante. Al tempo - *CAP. XXVIII*
119 seguiva le carrozze, gridando: - la va **via** la carestia, va via il sangue - *CAP. XXVIII*
120 gridando: - la va via la carestia, va **via** il sangue de' poveri, - e - *CAP. XXVIII*
121 ciò che c'era da godere o da portar **via** , spariva; il rimanente, lo - *CAP. XXVIII*
122 d'esser quindici o venti, da condurmi **via** insieme, ch'io non sia - *CAP. XXIX*
123 quand'era lei che me la faceva andar **via** , la testa, in vece d'aiutarmi e - *CAP. XXIX*
124 forza? Tutti nascondono, tutti portan **via** ; nelle case non resta nulla; - *CAP. XXX*
125 a voce più bassa: - tutti qui: e **via** , e via, e via; l'uno dietro - *CAP. XXX*
126 bassa: - tutti qui: e via, e **via** , e via; l'uno dietro l'altro, - *CAP. XXX*
127 tutti qui: e via, e via, e **via** ; l'uno dietro l'altro, come - *CAP. XXX*
128 del paese d'entrare in casa a portar **via** il resto; quando si trattava - *CAP. XXX*
129 sforacchiate le siepi; i cancelli portati **via** . Ne' paesi poi, usci sfondati, - *CAP. XXX*
130 I decurioni cercavano di far danari per **via** d'imprestiti, d'imposte; e di - *CAP. XXXI*
131 morbo si diffondeva, e si diffondeva per **via** del contatto e della pratica; e - *CAP. XXXI*
132 qui incidentemente, dopo aver portato **via** , senza parlar de' soldati, un - *CAP. XXXII*
133 che morivano, di quelli che andavan **via** , di quelli che perdevan la - *CAP. XXXII*
134 i loro servizi, ricusando di portar **via** i cadaveri già putrefatti, a - *CAP. XXXII*
135 funebre del conte Attilio, portato **via** dalla peste, due giorni - *CAP. XXXIII*
136 Ma non avrò bisogno di nulla... Porta **via** presto quel maledetto - *CAP. XXXIII*
137 gli parvero una montagna. Le buttò **via** , e si rannicchiò, per - *CAP. XXXIII*
138 lì a spiare. - Ah traditore infame!... **Via** , canaglia! Biondino! - *CAP. XXXIII*
139 - Tienlo bene, fin che lo portiam **via** , - disse il compagno, - *CAP. XXXIII*
140 alzato il miserabil peso, lo portaron **via** . Il Griso rimase a scegliere - *CAP. XXXIII*
141 che non può stare, e la conduco **via** con me, lei e quella povera - *CAP. XXXIII*
142 E il padre Cristoforo...? - È andato **via** che è un pezzo. Ma... - Lo - *CAP. XXXIII*
143 o non c'è? - Non c'è, **via** . Ma, e la peste, figliuolo, la - *CAP. XXXIII*
144 po' di quiete, per rimettermi in tono: **via** , cominciavo a stare un po' - *CAP. XXXIII*
145 c'era una famiglia di contadini portata **via** tutta dal contagio, salvo un - *CAP. XXXIII*
146 porporini, ovvero si staccavano, portati **via** dal vento, pennacchioli - *CAP. XXXIII*
147 accomodavano un poverino, per portarlo **via** . Era il capo de' gabellieri, a - *CAP. XXXIV*
148 ferro, alla vita di Renzo, gridò: - **via** ! via! via! - Oh oh! - - *CAP. XXXIV*
149 alla vita di Renzo, gridò: - via! **via** ! via! - Oh oh! - gridò il - *CAP. XXXIV*
150 di Renzo, gridò: - via! via! **via** ! - Oh oh! - gridò il - *CAP. XXXIV*
151 monatti, che c'eran de' morti da portar **via** : il tutto più alla ventura - *CAP. XXXIV*
152 lì fin che passasse un carro da portarli **via** , o cascati da' carri - *CAP. XXXIV*
153 forse i due terzi de' cittadini, andati **via** o ammalati una buona - *CAP. XXXIV*
154 un altro che gli correva incontro; e **via** di galoppo, col pugno in - *CAP. XXXIV*

155 per cui era venuto adagio, e tornato **via** in fretta, circa venti mesi - *CAP. XXXIV*
156 quello un tramenìo di carri, un portar **via** roba, per far luogo; vide - *CAP. XXXV*
157 quell'operazione, e insieme mandavan **via** chi non ci avesse che fare. E - *CAP. XXXV*
158 popolo! quanti ne ho veduti portar **via** ! quanti pochi uscire!... Va' - *CAP. XXXV*
159 in atto supplichevole: - mi vuol mandar **via** in questa maniera? - Come! - *CAP. XXXV*
160 primo carro, il secondo, il terzo, e **via** discorrendo, sempre con la - *CAP. XXXVI*
161 e, andandosene, non solo portò **via** il conforto che aveva - *CAP. XXXVI*
162 carità per me, m'aiutino a ringraziarlo. **Via** ; date a Renzo le vostre - *CAP. XXXVI*
163 giorni dopo: che quell'acqua portava **via** il contagio; che, dopo - *CAP. XXXVII*
164 e, non così facilmente, s'era tirato **via** anche il farsetto. Levò - *CAP. XXXVII*
165 gusto, e sarebbe stato l'ultimo a venir **via** . Ma d'averla sulla carta - *CAP. XXXVII*
166 pensasse a noi, giacché lasciava portar **via** il povero fatto nostro; - *CAP. XXXVII*
167 di Lucia che coloro avevan portato **via** bell'e nuovo, insieme col - *CAP. XXXVII*
168 tutto a un tratto prendon l'andare, e **via** , come se il vento li - *CAP. XXXVIII*
169 relazione, e finì con dire: - son venuto **via** , che n'ero pieno, e per - *CAP. XXXVIII*
170 è anche stata una scopa; ha spazzato **via** certi soggetti, che, figliuoli - *CAP. XXXVIII*
171 dal peso de' quattrini che portava **via** . Ma l'uomo, come sapete, - *CAP. XXXVIII*
172 malefatte di costui. Aveva essa portato **via** il padrone d'un altro - *CAP. XXXVIII*

viaggetto *1*

1 impiegatovi, avrebbe potuto parere un **viaggetto** , anche a chi non avesse - *CAP. XIII*

viaggi *1*

1 d'udienze, di visite diocesane, di **viaggi** , di contrasti, non solo lo - *CAP. XXII*

viaggiar *1*

1 l'altra, di non metter a rischio di **viaggiar** per molte bocche una storia - *CAP. III*

viaggiare *4*

1 come un vaso di terra cotta, costretto a **viaggiare** in compagnia di molti vasi - *CAP. I*
2 viso, e vi scoprì facilmente la paura di **viaggiare** con quell'uomo - *CAP. XXIII*
3 nell'andare, l'incomodo di quel modo di **viaggiare** , al quale non era molto - *CAP. XXIV*
4 a Monza ci sono andata, e so cos'è **viaggiare** . Prendo con me un - *CAP. XXVI*

viaggiatore *3*

1 indietro per la stanza, con un passo di **viaggiatore** frettoloso. - *CAP. XX*
2 sul vivo, e teneva in agitazione il nostro **viaggiatore** . La casa doveva - *CAP. XXXIV*
3 tempo. Andava dunque il nostro **viaggiatore** allegramente, senza - *CAP. XXXVII*

viaggiatori *4*

1 Cristoforo, andò verso la sagrestia; i **viaggiatori** usciron di chiesa; e fra - *CAP. VIII*
2 qualche soggetto di ricerca. I nostri **viaggiatori** arrivaron dunque a - *CAP. IX*
3 davanti allo sportello aperto, due **viaggiatori** che guardavano in qua e - *CAP. XX*
4 po' di strada, cominciarono i nostri **viaggiatori** a veder co' loro occhi - *CAP. XXX*

viaggio *43*

1 al lettore, come dovessero stare in **viaggio** quelle povere bestie, così - *CAP. III*
2 i suoi doni. Io sto per mettermi in **viaggio** : si degni di farmi portare un - *CAP. IV*
3 uscì, cominciando il suo pedestre **viaggio** , verso il luogo del suo - *CAP. IV*
4 le offriva ne' passi malagevoli di quel **viaggio** fuor di strada; vergognosa - *CAP. VIII*
5 Signore, perché sia con voi, in codesto **viaggio** , e sempre; e sopra tutto vi - *CAP. VIII*
6 via. Il nostro autore non descrive quel **viaggio** notturno, tace il nome del - *CAP. IX*
7 a pregar di nuovo: tanto che, in quel **viaggio** , ebbe ammazzato in cuor suo - *CAP. XI*
8 - Ben trovati. - Avete fatto buon **viaggio** ? - Bonissimo; e voi altri, - *CAP. XVI*
9 già messo da parte ogni pensiero di **viaggio** , per restare a guardar la - *CAP. XVI*
10 scoperto, che aveva tanto amareggiato il **viaggio** in pieno giorno, non gli - *CAP. XVII*
11 ma ancora invano. La noia del **viaggio** veniva accresciuta dalla - *CAP. XVII*
12 espressiva; e disse poi : - buon **viaggio** - , e tornò indietro. - *CAP. XVII*
13 ancor nove miglia da fare. Quel **viaggio** non fu lieto. Senza - *CAP. XVII*
14 d'appetito? - Ho mangiato poco fa, per **viaggio** . - E a danari, come - *CAP. XVII*

15 che lo facciano scortare; ed è in **viaggio** . E s'è pensato anche al - *CAP. XVII*
16 e di tornar presto; e partì. Nel **viaggio** , non accadde nulla di - *CAP. XVIII*
17 per un'occasione straordinaria, un **viaggio** a Madrid, con una - *CAP. XVIII*
18 posto un po' lontanetto, facciamo un **viaggio** e due servizi; tutto - *CAP. XIX*
19 il frate latore dev'essere il compagno di **viaggio** . Il guardiano non dice - *CAP. XIX*
20 che gli presenta, si metta poi subito in **viaggio** . Se fu un colpo per il - *CAP. XIX*
21 strada di scoprirlo, non dice niente del **viaggio** di don Rodrigo, e lo porta - *CAP. XX*
22 alquanto, nel vedere una carrozza da **viaggio** ferma, e accanto a quella, - *CAP. XX*
23 dolorosa ci affretta al termine di quel **viaggio** , che durò più di quattr'ore; - *CAP. XX*
24 e andavano insieme, come amici a un **viaggio** convenuto. Gli atti - *CAP. XXI*
25 e in processione: i due compagni di **viaggio** rimasero soli nella stanza. - *CAP. XXIII*
26 poco prima; ma non fu neppur esso un **viaggio** di piacere. Al cessar di - *CAP. XXIV*
27 pregata dal curato d'intraprendere quel **viaggio** caritatevole, non solo ci - *CAP. XXIV*
28 del chiedere S'incontravano nell'opposto **viaggio** questi e que' pellegrini, - *CAP. XXVIII*
29 All'uscir dunque, in carrozza da **viaggio** , dal palazzo di corte, in - *CAP. XXVIII*
30 non perder tempo; ché non siamo in **viaggio** per divertimento, - - *CAP. XXIX*
31 d'animo, la seconda metà del **viaggio** . Il sarto aveva detto la - *CAP. XXIX*
32 ciò, cominciarono a trovar compagni di **viaggio** e di sventura, che da - *CAP. XXX*
33 rappresentava ogni volta che pensava al **viaggio** spaventoso di Lucia, - *CAP. XXX*
34 tra due, se dovesse continuare il suo **viaggio** , o andar prima in cerca - *CAP. XXXIII*
35 due in cucina; Renzo in arnese da **viaggio** , con la sua cintura - *CAP. XXXIII*
36 Il **viaggio** fu senza accidenti e - *CAP. XXXIII*
37 de' luoghi, che gli era rimasta dell'altro **viaggio** , e il calcolo del - *CAP. XXXIII*
38 buio di tutto, d'essere al principio del **viaggio** , di cui ormai toccava la - *CAP. XXXIV*
39 noi meschini. Cominciamo da questo **viaggio** , da' primi passi che - *CAP. XXXVI*
40 avrà fine. Amatevi come compagni di **viaggio** , con questo pensiero - *CAP. XXXVI*
41 in casa dell'amico; il giorno dopo, in **viaggio** di nuovo, ma da - *CAP. XXXVII*
42 e si fecero i preparativi per il **viaggio** . Potremmo anche - *CAP. XXXVII*
43 che a fare i fagotti, e a mettersi in **viaggio** : casa Tramaglino per - *CAP. XXXVIII*

viale *1*

1 all'altra porta in faccia, c'era come un **viale** sgombro di capanne e - *CAP. XXXV*

viandante *7*

1 ben vicino alla città, s'accostò a un **viandante** , e, inchinatolo, con tutto - *CAP. XI*
2 occhi bassi, e con un andare così tra il **viandante** e uno che vada a - *CAP. XVI*
3 come aveva fatto in Milano, al primo **viandante** la cui fisonomia gli - *CAP. XVI*
4 a un certo punto della strada, da un **viandante** che gli aveva indicato - *CAP. XVI*
5 Sul principio, incontrava qualche **viandante** ; ma, pieno la fantasia di - *CAP. XVII*
6 di non fermarci qualche poco, come il **viandante** , stracco e tristo da un - *CAP. XXII*
7 s'era propagata come il contagio. Il **viandante** che fosse incontrato - *CAP. XXXII*

viandanti *5*

1 neppure che fossero quegli onesti **viandanti** che volevan parere. Uno - *CAP. VII*
2 per levarne a occhio la pianta: i falsi **viandanti** eran suoi ribaldi, ai quali, - *CAP. VII*
3 con che disinvoltura s'accostava a' **viandanti** , e, senza tanti rigiri, - *CAP. XVII*
4 aria d'imbelle. Ogni tanto, comparivano **viandanti** , anche a comitive, che - *CAP. XXIII*
5 tempi, in cui, tra una compagnia di **viandanti** non c'è nessuno che - *CAP. XXXV*

vibici *2*

1 cosa serve venirci tanto a parlare di **vibici** , d'esantemi, d'antraci...? - - *CAP. XXXVII*
2 scienza; solo bisogna saperla adoprare. **Vibici** , esantemi, antraci, - *CAP. XXXVII*

vicario *47*

1 da un ecclesiastico, chiamato il **vicario** delle monache, o da qualche - *CAP. IX*
2 anno dopo ch'ella avesse esposto a quel **vicario** il suo desiderio, con una - *CAP. IX*
3 che si vada domani. Intanto io vo dal **vicario** delle monache, a fissare un - *CAP. X*
4 non fu piccola degnazione) dal detto **vicario** ; e concertarono che verrebbe - *CAP. X*
5 il principe: - perché domani verrà il **vicario** delle monache, per la - *CAP. X*
6 che venne un servitore ad annunziare il **vicario** . Il principe rinnovò in fretta - *CAP. X*

7 la cagione è quella che le ho detto. Il **vicario** , più per adempire interamente - *CAP. X*
8 il medico gli concede a fatica. Intanto il **vicario** delle monache ebbe rilasciata - *CAP. X*
9 che attirò l'attenzione di Renzo, - è il **vicario** di provvisione. - Son tutti - *CAP. XII*
10 capo è lui, - replicava il primo. Il **vicario** di provvisione, eletto - *CAP. XII*
11 voce: - c'è qui vicino la casa del **vicario** di provvisione: andiamo a - *CAP. XII*
12 che l'accettazione d'una proposta. - Dal **vicario** ! dal vicario! - è il solo - *CAP. XII*
13 d'una proposta. - Dal vicario! dal **vicario** ! - è il solo grido che si - *CAP. XII*
14 Lo sventurato **vicario** stava, in quel momento, - *CAP. XIII*
15 e fitti colpi di pietre alla porta. - Il **vicario** ! Il tiranno! L'affamatore! - *CAP. XIII*
16 di molti, fosse persuasissimo che il **vicario** era la cagion principale - *CAP. XIII*
17 con che diceva di volere attaccare il **vicario** a un battente della sua - *CAP. XIII*
18 - Aspetta, aspetta! È un servitore del **vicario** , travestito da contadino: è - *CAP. XIII*
19 dov'è? chi è? Un servitore del **vicario** . Una spia. Il vicario - *CAP. XIII*
20 Un servitore del vicario. Una spia. Il **vicario** travestito da contadino, che - *CAP. XIII*
21 gente! viene per condurre in prigione il **vicario** . - No, no: vogliamo far - *CAP. XIII*
22 sì: Ferrer! venga Ferrer! in prigione il **vicario** ! E tutti, alzandosi in punta - *CAP. XIII*
23 il voto della gente affollata alla casa del **vicario** , l'apparizione d'Antonio - *CAP. XIII*
24 che veniva a condurre in prigione il **vicario** : così il furore contro - *CAP. XIII*
25 più degli altri, per fare scappare il **vicario** . In prigione il vicario! Viva - *CAP. XIII*
26 fare scappare il vicario. In prigione il **vicario** ! Viva Ferrer! Largo a - *CAP. XIII*
27 soccorso, e che facessero star pronto il **vicario** , - per andar subito... in - *CAP. XIII*
28 e ora viene a condurre in prigione il **vicario** , che non ha fatto le cose - *CAP. XIII*
29 - dov'è questo benedett'uomo? Il **vicario** scendeva le scale, mezzo - *CAP. XIII*
30 alla vista pericolosa della moltitudine il **vicario** ; il quale entra il primo - *CAP. XIII*
31 per lasciar andare in prigione il **vicario** ; e nel tempo della fermata, - *CAP. XIII*
32 seduto, s'era chinato per avvertire il **vicario** , che stesse ben - *CAP. XIII*
33 estàmos ya fuera, - disse Ferrer al **vicario** ; il quale, rassicurato dal - *CAP. XIII*
34 voglio più impicciarmene, - diceva il **vicario** : - me ne chiamo fuori; - *CAP. XIII*
35 non vorrà la mia morte, - replicava il **vicario** : - in una grotta, in una - *CAP. XIII*
36 avanzarsi, e postarsi alla casa del **vicario** . Accosto a quella stava - *CAP. XIV*
37 Ferrer, e pronosticava guai seri per il **vicario** ; chi, sghignazzando, diceva: - *CAP. XIV*
38 e tutti que' discorsi che fanno, sul **vicario** di provvisione e il - *CAP. XV*
39 S'accrebbe la soldatesca alla casa del **vicario** ; gli sbocchi della strada - *CAP. XV*
40 s'avviarono verso la casa del signor **vicario** di provvisione; come se non - *CAP. XVI*
41 - I micheletti avevan la casa del **vicario** da guardare: non si può - *CAP. XVI*
42 volevano, birboni! far la festa al signor **vicario** di provvisione. In vece sua, - *CAP. XVI*
43 le costole, per salvare il vostro signor **vicario** di provvisione, che non - *CAP. XVII*
44 lo spadaio, l'oste, Ferrer, il **vicario** , la brigata dell'osteria, - *CAP. XVII*
45 in cima alla strada dove c'è la casa del **vicario** di provvisione... Ehi, ehi, - *CAP. XVIII*
46 grida che sequestra, agli ordini del **vicario** e de' dodici di - *CAP. XXVIII*
47 in cima della strada dov'era la casa del **vicario** di provvisione. Del - *CAP. XXVIII*

vicenda *21*

1 o si scorcia, spunta o sparisce a **vicenda** . Dove un pezzo, dove un - *CAP. I*
2 una tavola; e fu questa l'ultima trista **vicenda** delle povere bestie, per quel - *CAP. III*
3 tutto di voci discordi, che cercavano a **vicenda** di soverchiarsi. Il frate voleva - *CAP. V*
4 della sera, proponendo e sciogliendo a **vicenda** difficoltà, antivedendo - *CAP. VII*
5 confondono, si scompigliano, s'urtano a **vicenda** : ognuno cerca la strada - *CAP. VIII*
6 così i giorni e i mesi in un'incessante **vicenda** di sentimenti contrari. - *CAP. IX*
7 della sua disgrazia. Costei odiava poi a **vicenda** Gertrude, per la quale si - *CAP. IX*
8 dimodoché le suore si rallegravano a **vicenda** del cambiamento felice; - *CAP. X*
9 che si rompono e s'intralciano a **vicenda** , di chi esce con la preda, - *CAP. XII*
10 a giocare, a trincare, e a raccontarsi a **vicenda** le loro prodezze. Un altro - *CAP. XX*
11 ma una rapida successione, una torbida **vicenda** di pensieri, - *CAP. XXI*
12 un chiarore fioco apparire e sparire a **vicenda** : era il lucignolo della - *CAP. XXI*
13 le donne si separarono, promettendosi a **vicenda** di rivedersi il prossimo - *CAP. XXVI*
14 e insieme un correre, un fermarsi a **vicenda** , un consultare - *CAP. XXIX*
15 il bastone come chi n'è portato a **vicenda** ; e di mano in mano - *CAP. XXXIII*
16 un più saldo sostegno, aveva attaccati a **vicenda** i suoi viticci a quella; - *CAP. XXXIII*
17 poco diverse, si tiravan giù, pure a **vicenda** , come accade spesso ai - *CAP. XXXIII*
18 o il timore gli mettevan davanti a **vicenda** , in quel tragitto; le - *CAP. XXXVI*

19 un altro compatirsi e soccorrersi a **vicenda** ; era, in chi guardasse, - *CAP. XXXVI*
20 compagnia e coraggio e guardia a **vicenda** ; s'eran promesse di non - *CAP. XXXVI*
21 fuori, a contarsi tra loro, a farsi a **vicenda** condoglianze e - *CAP. XXXVII*

vicende *2*

1 Raccontò anche lui all'amico le sue **vicende** , e n'ebbe in - *CAP. XXXIII*
2 e il metter su casa, e il raccontarsi le **vicende** passate, e tutta la vita. - *CAP. XXXVII*

vicendevole *2*

1 di cari assenti, il tormento e il ribrezzo **vicendevole** , tant'altre passioni - *CAP. XXVIII*
2 di più funesto, in quell'accanimento **vicendevole** , in quella - *CAP. XXXII*

vicendevoli *1*

1 lei, con la buona vedova. L'accoglienze **vicendevoli** se le immagini il - *CAP. XXXVIII*

vicendevolmente *1*

1 parole, i due interlocutori s'inchinarono **vicendevolmente** , e si separarono, - *CAP. X*

vicerè *1*

1 lodi; che il cardinal Borghese e il **vicerè** di Napoli, don Pietro di - *CAP. XXVII*

viceversa *1*

1 con qualche confidenza. Il conte duca, **viceversa** , sa appuntino cosa bolle in - *CAP. V*

vicina *21*

1 disputa durava tuttavia, e non pareva **vicina** a finire, quando un calpestìo - *CAP. VI*
2 aveva detto. Agnese andò a una casa **vicina** , a cercar Menico, ch'era un - *CAP. VII*
3 egli lo fece venir con sé in una stanza **vicina** , e ordinò la cena. - Chi - *CAP. VII*
4 era tale, che, nella parte dello stato più **vicina** ad essa, molti poderi più - *CAP. XII*
5 li mise nella mano che si trovò più **vicina** , e riprese la sua strada. La - *CAP. XVII*
6 avvista certamente, se le fosse stata più **vicina** . Ma era ritta sulla soglia - *CAP. XVIII*
7 Marta verrà qui nella stanza **vicina** ; e tu manderai a prendere - *CAP. XXII*
8 a far l'imbasciata nella stanza **vicina** , dove si trovava il - *CAP. XXII*
9 spedizione, ch'era la più facile e così **vicina** al termine, andava con - *CAP. XXIII*
10 ecco si sente un calpestìo nella stanza **vicina** ; poi un picchio all'uscio. - *CAP. XXIV*
11 che quella consolazione allora così **vicina** , di riveder la madre, una - *CAP. XXIV*
12 se non altro per esser quella villa così **vicina** al loro paesetto: per cui, - *CAP. XXV*
13 avvezzi a rammaricarsi che fosse già **vicina** a finire, tante donzelle, - *CAP. XXV*
14 Ricompriamo il tempo: la mezzanotte è **vicina** ; lo Sposo non può - *CAP. XXVI*
15 singolare. In un paese e in un'epoca **vicina** , nell'epoca la più - *CAP. XXVIII*
16 in una casa d'amici, che per sorte era **vicina** . Questo gli toccò per aver - *CAP. XXXI*
17 sente un rumor cupo nella stanza **vicina** , come d'un peso che - *CAP. XXXIII*
18 porta Nuova, della quale, quantunque **vicina** , non poteva accorgersi, a - *CAP. XXXIV*
19 che la meta non doveva essere così **vicina** , e sperando che, prima - *CAP. XXXIV*
20 viaggiatore. La casa doveva esser lì **vicina** , e chi sa se tra quella - *CAP. XXXIV*
21 dell'opera, ed esultante di sentirsi **vicina** al suo principio, ci - *CAP. XXXV*

vicinanza *2*

1 che i poverelli illetterati provano in **vicinanza** d'un signore e d'un dotto, - *CAP. III*
2 poi quale poteva renderla l'uso e la **vicinanza** d'una tanta e tal - *CAP. XXVIII*

vicinato *3*

1 e agli occhi degli abitanti del **vicinato** , volevan dir fiamme; e, - *CAP. I*
2 fuoco? - Aspettate. Un galantuomo del **vicinato** ebbe un'ispirazione dal - *CAP. XVI*
3 sant'Anastasia). Tanta era stata in quel **vicinato** la furia del contagio, e - *CAP. XXXIV*

vicine *3*

1 varie campane, quali più, quali meno **vicine** , pareva, per dir così, la - *CAP. XXI*
2 mantenimento, in qualche casa delle più **vicine** . In quelle de' benestanti, - *CAP. XXVIII*

3 a gettarsi all'improvviso sulle terre **vicine** a quelle dove alloggiava - *CAP. XXX*

vicini *17*

1 continua de' lavoranti, attirati negli stati **vicini** da promesse, da privilegi e da - *CAP. II*
2 casa, e tutti quelli che, trovandosi più **vicini** a lui, poterono impadronirsene - *CAP. IV*
3 spingeva prima dentro quelli ch'eran più **vicini** all'uscio, poi andava a - *CAP. XI*
4 piccino, vorrebbe sparire; alcuni suoi **vicini** lo prendono in mezzo; e - *CAP. XIII*
5 in cento maniere: quelli che si trovavan **vicini** a lui, eccitando e rieccitando - *CAP. XIII*
6 Quando n'aveva ottenuto un poco, i più **vicini** sentivano e ripetevano le sue - *CAP. XIII*
7 e a sinistra, per chiedere agl'incomodi **vicini** che si ristringessero e si - *CAP. XIII*
8 la maggior calca, e già eran **vicini** a uscir al largo, del tutto. - *CAP. XIII*
9 presero della sua aria compunta; i più **vicini** dicevano agli altri: guardate; - *CAP. XIV*
10 poi chiedono, poi pregano i più **vicini** d'andarsene, e di far largo: - *CAP. XV*
11 d'aver veduto, in uno de' campi più **vicini** alla sodaglia, una di quelle - *CAP. XVII*
12 e alcuni gentiluomini che gli eran più **vicini** , avevano sfoderate le spade, - *CAP. XXV*
13 bisogno. Mentre ad alcuni montanari **vicini** a morir di fame, veniva, - *CAP. XXVIII*
14 Quando furon **vicini** alla porta, cominciarono - *CAP. XXVIII*
15 case povere erano state ornate da de' **vicini** benestanti, o a pubbliche - *CAP. XXXII*
16 e accennar solo qualcosa de' tempi più **vicini** a quello di cui trattiamo, - *CAP. XXXII*
17 tu! - disse l'amico, quando furon **vicini** : - oh che gusto ho di - *CAP. XXXIII*

vicino *90*

1 v'eran poi finalmente al mondo, e **vicino** a lui, persone ch'egli conosceva - *CAP. I*
2 padre Macario vide questo benefattore **vicino** a un suo gran noce; e - *CAP. III*
3 d'umiltà, s'esponevan più da **vicino** alla venerazione e al - *CAP. III*
4 Cristoforo da *** era un uomo più **vicino** ai sessanta che ai - *CAP. IV*
5 anche l'aiuto. Il fatto era accaduto **vicino** a una chiesa di cappuccini, - *CAP. IV*
6 ti dirà che tu aspetti qualche poco, lì **vicino** al convento, non ti sviare: - *CAP. VII*
7 indietro. Se Renzo fosse stato tanto **vicino** da sentir le loro parole, gli - *CAP. VII*
8 viottole, tra gli orti e i campi, arrivaron **vicino** a quella casa, e lì si divisero. - *CAP. VII*
9 pochino ogni giorno; e un curato suo **vicino** , che aveva un po' di - *CAP. VIII*
10 - Vengo da... - e nominò un paesetto **vicino** . - E se sapeste... - continuò: - *CAP. VIII*
11 Andate alla riva del lago, **vicino** allo sbocco del Bione -. È - *CAP. VIII*
12 sicure come sull'altare. Quando fu **vicino** alla porta del borgo, - *CAP. IX*
13 quel momento, come abbiam detto, ritta **vicino** alla grata, con una mano - *CAP. IX*
14 vece di cercar lontano, si fosse scavato **vicino** . Dopo molte maraviglie, - *CAP. X*
15 tempo, e quando s'accorse d'esser ben **vicino** alla città, s'accostò a un - *CAP. XI*
16 altri applaudivano; questo faceva al più **vicino** la stessa domanda ch'era - *CAP. XII*
17 arruffati e insanguinati. E qualche **vicino** , come per consolarlo, gli - *CAP. XII*
18 - Son tutti birboni, - diceva un **vicino** . - Sì; ma il capo è lui, - *CAP. XII*
19 alla folla una maledetta voce: - c'è qui **vicino** la casa del vicario di - *CAP. XII*
20 a torto, paura. La gente che si trovavan **vicino** a loro, si contentavano di - *CAP. XIII*
21 largo, largo, - che si sentì gridar lì **vicino** : - largo! è qui l'aiuto: largo - *CAP. XIII*
22 a far le gride? - domandò a un nuovo **vicino** il nostro Renzo, che si - *CAP. XIII*
23 di forze che viene dal veder **vicino** il fine desiderato; gli era - *CAP. XIII*
24 a sinistra; e all'ufiziale, che venne più **vicino** a fargli il suo, disse, - *CAP. XIII*
25 che è mio amico, e galantuomo. - Qui **vicino** ? - domandò Renzo. - Poco - *CAP. XIV*
26 Tutta gente che beve acqua, - disse un **vicino** di Renzo. - Vogliono stare - *CAP. XIV*
27 astuzia, il nome di qualche paese **vicino** al confine, e al quale si - *CAP. XVI*
28 grosso, sulla strada di Bergamo, **vicino** al confine, però nello stato - *CAP. XVI*
29 si mise a sedere in fondo della tavola, **vicino** all'uscio: il posto de' - *CAP. XVI*
30 ha buona voce; e, quando le sarò **vicino** , non ho più bisogno di chi - *CAP. XVII*
31 un certo qual argomento di fiume **vicino** , e s'inoltrò per quella, - *CAP. XVII*
32 tutti del color della morte: e ritto, **vicino** a loro, un uomo, nel viso - *CAP. XVII*
33 a casa sua: un impedimento di meno **vicino** a Lucia. Rendiam conto di - *CAP. XVIII*
34 della morte, che, in un pericolo **vicino** , a fronte d'un nemico, soleva - *CAP. XX*
35 - disse l'innominato a Lucia, andandole **vicino** . Ma Lucia, a cui il picchiare, - *CAP. XXI*
36 era il lucignolo della lucerna, che, **vicino** a spegnersi, scoccava una - *CAP. XXI*
37 di pensieri: e finalmente, già **vicino** a giorno, col nome della - *CAP. XXI*
38 lì a poco, sente un altro scampanìo più **vicino** , anche quello a festa; poi un - *CAP. XXI*
39 Posò fuori la carabina in un cantuccio **vicino** all'uscio, e picchiò, - *CAP. XXII*

40 all'ombra d'un bell'albero, sull'erba, **vicino** a una fonte d'acqua viva. - *CAP. XXII*
41 voi? E chi più di voi l'ha **vicino** ? Non ve lo sentite in - *CAP. XXIII*
42 don Abbondio. Questo, che già gli era **vicino** , per tenersi lontano da - *CAP. XXIII*
43 Lucia Mondella, è ritrovata, è qui **vicino** , in casa di questo mio - *CAP. XXIII*
44 insieme alle spinte, per vederlo da **vicino** . La lettiga passò, - *CAP. XXIII*
45 come incantata. La donna, andatale **vicino** , si chinò sopra di lei, e, - *CAP. XXIV*
46 nel segno, anzi senza neppure andarci **vicino** . In quanto all'autor - *CAP. XXIV*
47 una coscienza nuova, a uno stato il più **vicino** all'innocenza, a cui non - *CAP. XXIV*
48 e nel moderarle, si dovesse andar **vicino** all'ammazzare. E quella - *CAP. XXV*
49 illustrissima fosse sempre qui, o almeno **vicino** . - Il Signore è sempre - *CAP. XXV*
50 o almeno vicino. - Il Signore è sempre **vicino** , - disse il cardinale: - del - *CAP. XXV*
51 pecora non poteva tornare a star così **vicino** alla tana del lupo: e - *CAP. XXV*
52 Al tocco della campana che annunziava **vicino** il cominciar delle funzioni, - *CAP. XXV*
53 grand'ospite, il quale, lasciatolo venir **vicino** , - signor curato, - - *CAP. XXV*
54 speranza, alla quale siamo arrivati così **vicino** . Piaccia a Dio che le - *CAP. XXVI*
55 e anche solamente a pensare d'averlo **vicino** colui, m'è venuto in odio - *CAP. XXVI*
56 in un'osteria sulla strada, al punto più **vicino** ; trattandosi che il plico - *CAP. XXVII*
57 pure chinato qualche passeggiero o **vicino** , attirato da una - *CAP. XXVIII*
58 e così sospetta, incoraggito ora dal **vicino** soccorso di Francia, tanto - *CAP. XXVIII*
59 giacché lui aveva potuto esaminar da **vicino** e con comodo il cardinale - *CAP. XXIX*
60 - Signor curato, - disse, quando gli fu **vicino** , - avrei voluto offrirle la - *CAP. XXX*
61 ricevette avviso che un paesetto **vicino** era invaso e messo a sacco. - *CAP. XXX*
62 parenti, nel borgo di porta orientale, **vicino** ai cappuccini; appena - *CAP. XXXI*
63 e così a lungo, che ci fosse **vicino** a loro, tra loro, un germe - *CAP. XXXI*
64 prendiamo questa descrizione), e **vicino** a lui, come di meriti e di - *CAP. XXXII*
65 ma unica fossa, ch'era stata scavata **vicino** al lazzeretto; e - *CAP. XXXII*
66 e mostruosità di sospetti... Non del **vicino** soltanto si prendeva - *CAP. XXXII*
67 dormire... Del resto, sto bene. Metti qui **vicino** , a buon conto, quel - *CAP. XXXIII*
68 furia del frugare, aveva poi presi, **vicino** al letto, i panni del - *CAP. XXXIII*
69 veder né sentire anima vivente, arrivò **vicino** alla casetta dove aveva - *CAP. XXXIII*
70 con la sua pace, bastandogli d'arrivar **vicino** a Milano in quel giorno, - *CAP. XXXIII*
71 porta Orientale e porta Nuova, e molto **vicino** a questa. - *CAP. XXXIII*
72 più, quella solitudine, quel silenzio, così **vicino** a una gran città, - *CAP. XXXIV*
73 mano. Ci andò di corsa; e quando fu **vicino** , - o quel giovine, - disse - *CAP. XXXIV*
74 in mente que' pani che aveva trovati **vicino** alla croce, nell'altra sua - *CAP. XXXIV*
75 fermato sulla cantonata della piazza, **vicino** alla sbarra del canale, e - *CAP. XXXIV*
76 con un bastoncino in mano, ritto **vicino** a un uscio socchiuso, col - *CAP. XXXIV*
77 della strada. Renzo, quando gli fu **vicino** , si levò il cappello, e - *CAP. XXXIV*
78 un po' più distinta d'un termine **vicino** , dove uscirebbe d'una - *CAP. XXXIV*
79 vedere se mai ci fosse d'intorno qualche **vicino** , da cui potesse forse - *CAP. XXXIV*
80 riconosce il convento de' cappuccini, è **vicino** alla porta, vede spuntar - *CAP. XXXIV*
81 affamato, lo prendeva, e lo portava **vicino** a una capra che - *CAP. XXXV*
82 strillanti, uno per braccio, raccolti allora **vicino** alle madri spirate; e una - *CAP. XXXV*
83 Cristoforo! - disse poi, quando gli fu **vicino** da poter esser sentito - *CAP. XXXV*
84 Dopo pochi passi, il frate si fermò **vicino** all'apertura d'una - *CAP. XXXV*
85 non aggravato, e che anzi poteva parer **vicino** alla convalescenza; il - *CAP. XXXV*
86 la destra, fuor della cappa, lo premeva **vicino** al cuore, con uno - *CAP. XXXV*
87 a un pericolo, si ritirò ancor più **vicino** al lettuccio, dov'era la - *CAP. XXXVI*
88 - Ma... - disse Renzo, quando gli fu **vicino** da poter parlar - *CAP. XXXVI*
89 alla sera, e il tempo pareva sempre più **vicino** a risolversi. Il - *CAP. XXXVI*
90 se non che que' monti, quel Resegone **vicino** , il territorio di Lecco, - *CAP. XXXVII*

vicolo *1*

1 prese la rincorsa, e via; dentro per un **vicolo** , giù per una stradetta, - *CAP. XVI*

vida' *1*

1 soffio, e diceva tra sé: " por mi **vida'** que de gente! " - Viva - *CAP. XIII*

vide *112*

1 solito, lo sguardo al tabernacolo, **vide** una cosa che non s'aspettava, e - *CAP. I*
2 se qualcheduno arrivasse; ma non **vide** nessuno. Diede un'occhiata, al di - *CAP. I*

3	parlar più chiaro; ma, alzando gli occhi,	**vide** Perpetua che camminava	*- CAP. II*
4	dabbene anche lui, il padre Macario	**vide** questo benefattore vicino a un	*- CAP. III*
5	da quello a cui era accostumato; e	**vide** che, a voler esser della lor	*- CAP. IV*
6	e tirar su una numerosa famiglia.	**Vide** Lodovico spuntar da lontano	*- CAP. IV*
7	di bravi e di curiosi. Fra Cristoforo	**vide** quell'apparecchio, ne indovinò	*- CAP. IV*
8	cominciò a concigliarglieli tutti. Quando	**vide** l'offeso, affrettò il passo, gli si	*- CAP. IV*
9	alzando gli occhi al volto del padre,	**vide** che s'era tutto rannuvolato, e	*- CAP. V*
10	il frate ebbe serrato l'uscio dietro a sé,	**vide** nell'altra stanza dove entrava,	*- CAP. VI*
11	alzò gli occhi verso l'occidente,	**vide** il sole inclinato, che già già	*- CAP. VI*
12	sapere, - riattaccò Renzo, quando lo	**vide** ricomparire, - che siano	*- CAP. VII*
13	fuori dell'osteria, si voltò indietro, e	**vide** che i due che aveva lasciati	*- CAP. VII*
14	il finir del giorno. Quando Renzo	**vide** che i due indiscreti s'eran	*- CAP. VII*
15	Renzo e Lucia. Don Abbondio,	**vide** confusamente, poi vide chiaro,	*- CAP. VIII*
16	Don Abbondio, vide confusamente, poi	**vide** chiaro, si spaventò, si stupì,	*- CAP. VIII*
17	fare, e di ciò che gli convenisse fare,	**vide** venirsi incontro due uomini	*- CAP. VIII*
18	vegliasse, meditando un delitto. Lucia lo	**vide** , e rabbrividì; scese con	*- CAP. VIII*
19	un angolo, guardò da quella parte, e	**vide** una finestra d'una forma	*- CAP. IX*
20	e lei si sentiva colpevole. Ma quando lo	**vide** comparire, con quel cipiglio,	*- CAP. IX*
21	Al legger quella lettera, il principe ***	**vide** subito lo spiraglio aperto alle	*- CAP. X*
22	s'entrò in un altro, e lì si	**vide** la porta del chiostro interno,	*- CAP. X*
23	fissi sulla folla che le stava davanti.	**Vide** , in quel momento, una di quelle	*- CAP. X*
24	da due anziane; e quando lo	**vide** comparire, - signor principe, -	*- CAP. X*
25	alcun vestigio di collera, quando anzi	**vide** che si mostrava soddisfattissimo	*- CAP. X*
26	di que' valichi sul terreno più elevato,	**vide** quella gran macchina del	*- CAP. XI*
27	qualche momento, voltandosi indietro,	**vide** all'orizzonte quella cresta	*- CAP. XI*
28	quella cresta frastagliata di montagne,	**vide** distinto e alto tra quelle il suo	*- CAP. XI*
29	avanti, senza saper cosa si pensare,	**vide** per terra certe strisce bianche e	*- CAP. XI*
30	passi, arrivato a fianco della colonna,	**vide** , appiè di quella, qualcosa di	*- CAP. XI*
31	appiè di quella, qualcosa di più strano;	**vide** sugli scalini del piedestallo certe	*- CAP. XI*
32	che storia fosse quella. Appena mosso,	**vide** spuntar gente che veniva	*- CAP. XI*
33	Renzo guardò più attentamente, e	**vide** che quel gran corpo era la	*- CAP. XI*
34	Antonio Ferrer, pure spagnolo. Costui	**vide** , e chi non l'avrebbe veduto?	*- CAP. XII*
35	guardò ansiosamente nella strada, e la	**vide** piena zeppa di furibondi;	*- CAP. XIII*
36	Ferrer mise un gran respiro, quando	**vide** quella piazzetta libera, e la	*- CAP. XIII*
37	bianco come un panno lavato. Quando	**vide** il suo aiuto, mise un gran	*- CAP. XIII*
38	lo sportello vien chiuso. La moltitudine	**vide** in confuso, riseppe, indovinò	*- CAP. XIII*
39	dare un po' di riposo a' suoi polmoni,	**vide** il soccorso di Pisa, que'	*- CAP. XIII*
40	come in trionfo, si rallegrò quando la	**vide** correr liberamente, e fuor di	*- CAP. XIV*
41	come per iscacciar quel pensiero: e	**vide** venir l'oste col vino. Il	*- CAP. XIV*
42	punto della sua muta allocuzione,	**vide** venire una pattuglia di soldati;	*- CAP. XV*
43	le braccia, aprì gli occhi a stento; e	**vide** ritto appiè del letto un uomo	*- CAP. XV*
44		**Vide** ch'era un crocchio di cittadini,	*- CAP. XV*
45	se mai venissero da quella parte: non	**vide** né quelli, né altri che	*- CAP. XVI*
46	un pezzo, si può dire, alla ventura,	**vide** che da sé non ne poteva	*- CAP. XVI*
47	Fatti alcuni passi in Gorgonzola,	**vide** un'insegna, entrò; e all'oste,	*- CAP. XVI*
48	pianta, che in prigione ". Ben presto	**vide** aprirsi una straducola a	*- CAP. XVII*
49	ancora qualche uscio aperto; ma non	**vide** mai altro segno di gente	*- CAP. XVII*
50	tra le macchie che tutta la rivestivano,	**vide** l'acqua luccicare e correre.	*- CAP. XVII*
51	e correre. Alzando poi lo sguardo,	**vide** il vasto piano dell'altra riva,	*- CAP. XVII*
52	se sentisse batter de' remi; ma non	**vide** né sentì nulla. Se fosse	*- CAP. XVII*
53	né catenaccio; Renzo l'aprì, entrò;	**vide** sospeso per aria, e sostenuto	*- CAP. XVII*
54	d'hamac; ma non sl curò di salirvi.	**Vide** in terra un po' di paglia; e	*- CAP. XVII*
55	rimase ancor qualche soldo. Nell'uscire,	**vide** , accanto alla porta, che quasi	*- CAP. XVII*
56	più comparso. Il terzo giovedì, non si	**vide** nessuno; e, per le povere	*- CAP. XVIII*
57	seguiva con l'occhio fisso e torbido, la	**vide** metter piede sulla soglia, come	*- CAP. XX*
58	lucerna che ardeva sur un tavolino,	**vide** Lucia rannicchiata in terra,	*- CAP. XXI*
59	della vecchia; spalancò gli occhi, e	**vide** un chiarore fioco apparire e	*- CAP. XXI*
60	e data un'occhiata per la camera,	**vide** Lucia rannicchiata nel suo	*- CAP. XXII*
61	un'attenzione maravigliata e sospettosa.	**Vide** dirimpetto un uscio	*- CAP. XXII*
62	sul serio, le gustò, le trovò vere;	**vide** che non potevan dunque	*- CAP. XXII*
63	stanza dov'era il signore e la brigata,	**vide** questa ristretta in una parte,	*- CAP. XXIII*

64	Ma appena messo piede nel cortiletto,	**vide**	un'altra novità che gli	- *CAP. XXIII*
65	gli guastò quella poca consolazione;	**vide**	l'innominato andar verso un	- *CAP. XXIII*
66	sospetto e di nuovo spavento. Guardò,	**vide**	un prete, una donna; si	- *CAP. XXIV*
67	sapendo dove si riuscirebbe. Quando	**vide**	quel dove inaspettato, si	- *CAP. XXIV*
68	bravi, o servitori (era tutt'uno) che	**vide**	, accennò che lo seguissero:	- *CAP. XXIV*
69	sale, visitò tutte l'entrature, e, quando	**vide**	ch'era tutto quieto, andò	- *CAP. XXIV*
70	il rotolo, e quantunque preparata,	**vide**	con ammirazione, tutti in un	- *CAP. XXVI*
71	cento che aveva sotto: addormentata, li	**vide**	in sogno. All'alba, s'alzò e	- *CAP. XXVI*
72	peggio quando, all'entrata della valle,	**vide**	un buon posto d'armati,	- *CAP. XXX*
73	quel giorno andati in giro scalzi. "	**Vide**	pertanto, - dice uno	- *CAP. XXXII*
74	a una parte. Guardò anche lui;	**vide**	un pulpito, e dal	- *CAP. XXXIII*
75	scoprì, ci diede un'occhiata paurosa; e	**vide**	un sozzo bubbone d'un	- *CAP. XXXIII*
76	d'un livido paonazzo. L'uomo si	**vide**	perduto: il terror della	- *CAP. XXXIII*
77	veder qualcheduno; e, dopo pochi passi,	**vide**	infatti un uomo in camicia,	- *CAP. XXXIII*
78	Trovò meglio di quel che cercava:	**vide**	un'apertura in una siepe	- *CAP. XXXIII*
79	a buon conto. Non c'era nessuno:	**vide**	da un canto un gran	- *CAP. XXXIII*
80	avanti e, passato il canto del baluardo,	**vide**	per la prima cosa, un	- *CAP. XXXIV*
81	alla metà, e guardando dalle due parti,	**vide**	a dritta, in quella strada	- *CAP. XXXIV*
82	qualche creatura umana; ma non ne	**vide**	altra che uno sformato	- *CAP. XXXIV*
83	- e guardando da quella parte,	**vide**	poco lontano, a un	- *CAP. XXXIV*
84	tra il fianco della chiesa e il canale,	**vide**	a destra il ponte	- *CAP. XXXIV*
85	qualcheduno da farsi insegnar la strada,	**vide**	in fondo a quella un.prete	- *CAP. XXXIV*
86	l'orecchio allo spiraglio; e poco dopo lo	**vide**	alzar la mano e benedire.	- *CAP. XXXIV*
87	era situata, ma dandogli anche, come	**vide**	che il poverino n'aveva	- *CAP. XXXIV*
88	della strada, ch'era una delle più larghe,	**vide**	quattro carri fermi nel	- *CAP. XXXIV*
89	aspettativa. Arrivato al crocicchio,	**vide**	da una parte una	- *CAP. XXXIV*
90	lume. Ma la prima, l'unica persona che	**vide**	, fu un'altra donna, distante	- *CAP. XXXIV*
91	un sentimento confuso di consolazione,	**vide**	che i suoi persecutori	- *CAP. XXXIV*
92	dietro a lui. Si voltò di nuovo, e	**vide**	(ché il gran turbamento	- *CAP. XXXIV*
93	fuggiron tutti, inorriditi; e Renzo non	**vide**	più che schiene di nemici,	- *CAP. XXXIV*
94	stabile; e alla seconda occhiata, Renzo	**vide**	in quello un tramenìo di	- *CAP. XXXV*
95	un portar via roba, per far luogo;	**vide**	cappuccini e secolari che	- *CAP. XXXV*
96	a un largo spiraglio, tra due asse, e	**vide**	un recinto con dentro	- *CAP. XXXV*
97	sguardo, e gli mise l'animo sottosopra.	**Vide**	, a un cento passi di	- *CAP. XXXV*
98	quella forma, quel frate medesimo; lo	**vide**	poco lontano, che,	- *CAP. XXXV*
99	in mano, verso una capanna; poi lo	**vide**	sedersi sull'uscio di quella,	- *CAP. XXXV*
100	inquieta, lo sguardo sugli altri oggetti,	**vide**	tre o quattro infermi, ne	- *CAP. XXXV*
101	quello. Renzo s'era appena avviato, che	**vide**	il padre Felice comparire	- *CAP. XXXVI*
102	riusciva all'altra porta; dopo pochi passi,	**vide**	lo stecconato di cui gli	- *CAP. XXXVI*
103	Quasi al primo passo che fece,	**vide**	in terra un campanello, di	- *CAP. XXXVI*
104	che pareva diretta a lui. Si voltò e	**vide**	, a una certa distanza, un	- *CAP. XXXVI*
105	tre salti girò la capanna, fu sull'uscio,	**vide**	colei che aveva parlato, la	- *CAP. XXXVI*
106	vide colei che aveva parlato, la	**vide**	levata, chinata sopra un	- *CAP. XXXVI*
107	ronzando e cercando nel contorno, lo	**vide**	in una baracca, che,	- *CAP. XXXVI*
108	lì, aspettando in silenzio. Poco dopo, lo	**vide**	chiuder gli occhi a quel	- *CAP. XXXVI*
109	un respiro più libero. Renzo, quando	**vide**	la capanna, si fermò, si	- *CAP. XXXVI*
110	avesse potuto indovinare quel che si	**vide**	pochi giorni dopo: che	- *CAP. XXXVII*
111	anche qui una bottega di fornaio; ne	**vide**	una; ebbe due pani con	- *CAP. XXXVII*
112	bene; e certamente, Renzo, quando la	**vide**	in quel lettuccio, non se	- *CAP. XXXVIII*

videlizet *1*

1	averlo nelle mani, e, legato a dovere,	**videlizet**	con buone manette,	- *CAP. XVIII*

videntur *1*

1	Mortales parat morbos, miranda	**videntur**	". Questa predizione,	- *CAP. XXXII*

vider *1*

1	gridarono a una voce alcune donne che	**vider**	l'atto. La gente che si	- *CAP. XXXII*

videro *15*

1	principian presto a ragionare) non	**videro**	mal volentieri che si	- *CAP. VI*

2 rimanente di quella lunga mattinata, si **videro** certe novità che misero non - *CAP. VII*
3 evoluzione, se vollero entrare. Entrati, **videro** gli altri, de' quali avevan - *CAP. VII*
4 e parte all'osteria. Questi tre, quando **videro** tutti gli usci chiusi e la - *CAP. VIII*
5 di don Abbondio; al primo buco che **videro** in una siepe, dentro, e via - *CAP. VIII*
6 zitti alla riva ch'era stata loro indicata; **videro** il battello pronto, e data e - *CAP. VIII*
7 dargli forza a sostenere i tormenti. Si **videro** , nello stesso tempo, di gran - *CAP. X*
8 s'aspettavano di trovar lì già al lavoro, **videro** soltanto alcuni starsene, - *CAP. XII*
9 Quando **videro** questo bell'apparato... Cosa - *CAP. XVI*
10 del clero raccolto nella stanza. Si **videro** que' due volti sui quali - *CAP. XXIII*
11 mentre pensavano cosa potesse essere, **videro** l'uscio spalancarsi, e - *CAP. XXIV*
12 al fico; ma già prima d'arrivarci, **videro** la terra smossa, e misero - *CAP. XXX*
13 In ogni parte della città, si **videro** le porte delle case e le - *CAP. XXXI*
14 ronzìo vagabondo; altri, e tra questi si **videro** fin delle monache, eran - *CAP. XXXII*
15 dove si pativa, ce n'era; sempre si **videro** mescolati, confusi co' - *CAP. XXXII*

vidi *2*

1 di rimprovero agli altri passeggieri. " **Vidi** io, - scrive il Ripamonti, - - *CAP. XXVIII*
2 ai giudici, alle torture. " Io lo **vidi** mentre lo strascinavan così, - *CAP. XXXII*

vidit *2*

1 più in giù: Platonus; e qui ancora: **Vidit** Ferrer: non ci manca niente. - *CAP. III*
2 il nostro Renzo, che si rammentò del **vidit** Ferrer che il dottore gli aveva - *CAP. XIII*

vie *1*

1 gradevolmente il selvaggio, e orna **vie** più il magnifico dell'altre vedute. - *CAP. I*

vien *26*

1 dello sporgere e del rientrare di quelli, **vien** , quasi a un tratto, a ristringersi, e - *CAP. I*
2 me,... vedon bene che a me non me ne **vien** nulla in tasca... - Orsù, - - *CAP. I*
3 Bettina, zitta! - disse Renzo. - **Vien** qua; va' su da Lucia, tirala in - *CAP. II*
4 grano in uno staio. - Dov'è ora? **Vien** fuori, vien fuori. Bisogna aver - *CAP. III*
5 staio. - Dov'è ora? Vien fuori, **vien** fuori. Bisogna aver tante cose - *CAP. III*
6 noi quattro, è meglio. E che diavolo vi **vien** voglia di saper tante cose, - *CAP. VII*
7 indietro, per non dar sospetto. Vedi che **vien** gente da tutte le parti: - *CAP. VII*
8 questa giovine, signora illustrissima, mi **vien** raccomandata, come le ho - *CAP. IX*
9 tappo per aria, gli geme all'intorno, e **vien** fuori in ischiuma, e trapela tra - *CAP. XI*
10 Ferrer sale dopo; lo sportello **vien** chiuso. La moltitudine vide in - *CAP. XIII*
11 luce; in quell'atto a un di presso che **vien** dipinta Psiche, quando sta a - *CAP. XV*
12 per via di saccheggio e di sedizione. - **Vien** uno con un pane in tasca; so - *CAP. XV*
13 cuore. Se non si facesse quello che ci **vien** comandato, staremmo freschi - *CAP. XV*
14 mercante che sta a Venezia: grano che **vien** di Turchia; ma, quando si - *CAP. XVII*
15 Quanto più è grossa, tanto meno **vien** creduta nel paese, dove - *CAP. XVIII*
16 per levar proprio ogni occasione... - Mi **vien** chiesto per l'appunto un - *CAP. XIX*
17 bibliotecario dopo la morte di Federigo, **vien** notato espressamente, come - *CAP. XXII*
18 dalla stizza, e disse tra sé: " ora **vien** la grandine ". Ma alzando - *CAP. XXVI*
19 di miserie. Nel tribunale di provvisione **vien** proposto, come più facile - *CAP. XXVIII*
20 e curati a spese del pubblico; e così **vien** risoluto, contro il parere - *CAP. XXVIII*
21 diffidenza de' poveri per tutto ciò che **vien** loro proposto da chi - *CAP. XXVIII*
22 vedete che compagnia c'è d'intorno: ci **vien** gente di tutte le sorte; - *CAP. XXX*
23 T'avevo preso per Paolin de' morti, che **vien** sempre a tormentarmi, - *CAP. XXXIII*
24 facilmente no, ma a Dio senza dubbio. **Vien** qui -. In così dire, s'alzò, - *CAP. XXXV*
25 parete di paglia d'una delle capanne, gli **vien** da quella all'orecchio una - *CAP. XXXVI*
26 ora, capita Renzo che non sa nulla, e **vien** solamente per isfogarsi - *CAP. XXXVIII*

viene *35*

1 dal ponte, alla riva del lago, anzi **viene** in parte a trovarsi nel lago - *CAP. I*
2 e sicure, e accompagnate da tali ordini, **viene** una gran voglia di credere che, - *CAP. I*
3 vedete che bei pareri mi sa dar costei! **Viene** a domandarmi come farò, - *CAP. I*
4 giorno; il giorno arriva; e ora lei mi **viene** a dire che aspetti quindici - *CAP. II*
5 davvero. - Imparate a parlare: non si **viene** a sorprender così un - *CAP. III*

6	piano? - Piano, le dico: cosa mi	**viene**	a dire? Atto proditorio è ferire	- *CAP. V*
7	raccapriccio, - sa lei che, quando mi	**viene**	lo schiribizzo di sentire una	- *CAP. VI*
8	freschi, con tanta gente che va e	**viene**	: è sempre un porto di mare:	- *CAP. VII*
9	Agnese, - disse Perpetua: - di dove si	**viene**	, a quest'ora? - Vengo da... -	- *CAP. VIII*
10	ma neve non poteva essere; che non	**viene**	a strisce, né, per il solito, in	- *CAP. XI*
11	Si stenta da tanto tempo: ora che	**viene**	un po' d'abbondanza,	- *CAP. XI*
12	lo stesso nome; nome che in toscano	**viene**	a dire il forno delle grucce, e	- *CAP. XII*
13	lo porta per aria: chi va, chi	**viene**	: uomini, donne, fanciulli,	- *CAP. XII*
14	a fuggire, e come fuggire, un altro	**viene**	a dirgli che non è più a	- *CAP. XIII*
15	per la folla, una voce si sparge,	**viene**	avanti di bocca in bocca: -	- *CAP. XIII*
16	viva Ferrer! l'amico della povera gente!	**viene**	per condurre in prigione il	- *CAP. XIII*
17	e gli altri non hanno voluto; e ora	**viene**	a condurre in prigione il	- *CAP. XIII*
18	e con quel rinnovamento di forze che	**viene**	dal veder vicino il fine	- *CAP. XIII*
19	e di che nazione sarà, a che negozio	**viene**	, se ha seco armi... quanto	- *CAP. XIV*
20	e di che nazione sarà, e cosa	**viene**	a fare, e se ha a stare un	- *CAP. XIV*
21	nasce disgraziato! " pensava. " Ecco; mi	**viene**	alle mani uno che, si vede,	- *CAP. XV*
22	son finiti. Non v'ho detto tutto; ora	**viene**	il buono. - Cosa c'è ancora?	- *CAP. XVI*
23	Chi sente un rumore la notte, non gli	**viene**	in testa altro che ladri,	- *CAP. XVII*
24	guarda attentamente lungo l'acqua che	**viene**	, si volta a guardare indietro,	- *CAP. XVII*
25	immediatamente per tutto il contorno;	**viene**	agli orecchi del padre	- *CAP. XVIII*
26	paese è sottosopra. A poco a poco, si	**viene**	a sapere che Renzo è	- *CAP. XVIII*
27	A voler trovarne il fondo, o non se ne	**viene**	a capo, o vengon fuori	- *CAP. XIX*
28	arrivi prima di quella carrozza: già la	**viene**	avanti col passo della morte.	- *CAP. XX*
29	dice che le son ciance: però quando	**viene**	il caso, mi pare che sia un	- *CAP. XXIII*
30	- che gloria, - proseguiva Federigo, - ne	**viene**	a Dio? Son voci di terrore,	- *CAP. XXIII*
31	è vero, - esclamò: - perdonatemi! -	**Viene**	a liberarvi; non è più	- *CAP. XXIV*
32	Non ci mancherebbe altro. E se	**viene**	in visita anche alla mia	- *CAP. XXIV*
33	gerletta sulle spalle, e in aria di chi	**viene**	a fare una proposta	- *CAP. XXIX*
34	mancava ancora; ma ecco che ora ci	**viene**	da un'altra parte. Chi	- *CAP. XXXVII*
35	quel latino birbone, fuor di chiesa, che	**viene**	addosso a tradimento,	- *CAP. XXXVIII*

vieni *7*

1	mi guasti il benefizio. Con che cosa mi	**vieni**	fuori? M'hai fatto andar via il	- *CAP. VI*
2	Ma no signore; in compagnia ci	**vieni**	; e in compagnia d'un bargello,	- *CAP. XV*
3	persuaso di questo, tutto anderà bene.	**Vieni**	dal padrone, e coraggio.	- *CAP. XVII*
4	- proseguiva, - come sei qui? perché	**vieni**	così ad affrontar la peste?	- *CAP. XXXV*
5	- Sì, col suo aiuto. - Ebbene,	**vieni**	con me. Hai detto: lo	- *CAP. XXXV*
6	Hai detto: lo troverò; lo troverai.	**Vieni**	, e vedrai con chi tu	- *CAP. XXXV*
7	delle tue ricerche. E qualunque sia,	**vieni**	a darmene notizia; noi lo	- *CAP. XXXV*

vietato *1*

1	col quale tiriamo avanti Fare ciò ch'era	**vietato**	dalle leggi, o impedito da	- *CAP. XIX*

vigilante *1*

1	all'indietro, e per il contegno saldo,	**vigilante**	, risoluto degli assediati,	- *CAP. XXVII*

vigilar *1*

1	gli affari pubblici, si dimenticava di	**vigilar**	le sue faccendole private ".	- *CAP. XIV*

vigna *6*

1	per un soldo. - Che bazza! - La	**vigna**	è bella; pur che la duri.	- *CAP. XVI*
2	A mezzo circa, c'era da una parte la	**vigna**	, e dall'altra la casetta di	- *CAP. XXXIII*
3	lì. E andando, passò davanti alla sua	**vigna**	; e già dal di fuori poté	- *CAP. XXXIII*
4	diede un'occhiata in giro: povera	**vigna**	! Per due inverni di	- *CAP. XXXIII*
5	non si curava d'entrare in una tal	**vigna**	; e forse non istette tanto	- *CAP. XXXIII*
6	di cui era popolato, coperto, come la	**vigna**	. Mise piede sulla soglia	- *CAP. XXXIII*

vigne *4*

1	ghiaia e ciottoloni; il resto, campi e	**vigne**	, sparse di terre, di ville, di casali	- *CAP. I*
2	non mancavan mai di spandersi nelle	**vigne**	, per diradar l'uve, e alleggerire	- *CAP. I*

3 dall'albero. A destra e a sinistra, nelle **vigne** , sui tralci ancor tesi, brillavan - *CAP. IV*
4 che avevan tanto sentito descrivere: **vigne** spogliate, non come dalla - *CAP. XXX*

vignetta *1*

1 quel poco che hanno al sole qui: una **vignetta** il giovine, di nove o - *CAP. XXXVIII*

vigore *10*

1 accade in molti altri affari, erano in **vigore** due consuetudini contrarie, - *CAP. IV*
2 lo prescrive, lo somministra, dà lume e **vigore** per metterlo in opera, a - *CAP. X*
3 e spegnervi quell'ultimo rimasuglio di **vigore** . A un certo punto, - *CAP. XVII*
4 - rispose Renzo, e ci si mise con un **vigore** e con una maestria, più che - *CAP. XVII*
5 dalla quale però traspariva tuttavia il **vigore** di quella selvaggia e - *CAP. XXIII*
6 non meno doloroso di questo aspetto di **vigore** abbattuto, l'aspetto d'una - *CAP. XXVIII*
7 d'altri infelici; coloro a cui rimaneva più **vigore** , si facevano avanti a - *CAP. XXVIII*
8 e pericoloso, e si supponeva che il **vigore** e il sangue freddo, così - *CAP. XXXI*
9 condotto. La peste, togliendogli il **vigore** del corpo insieme e - *CAP. XXXIII*
10 Quelli che sono tornati nell'antico **vigore** , diano un braccio - *CAP. XXXVI*

vigorosa *2*

1 dà fuori un'altra grida, ancor più **vigorosa** e notabile, nella quale, tra - *CAP. I*
2 il sentimento d'una vitalità **vigorosa** , riempivano l'animo d'una - *CAP. XX*

vigoroso *2*

1 sicurezza, come per averne un aiuto più **vigoroso** , doveva scegliere i più - *CAP. IV*
2 al secondo, era ritto, più desto, più **vigoroso** di prima; in tre salti - *CAP. XXXVI*

viii *4*

1 del papa allora sedente, Urbano **VIII** : niente meno. Il conte zio - *CAP. XIX*
2 nel `595, proposto da Clemente **VIII** l'arcivescovado di Milano, - *CAP. XXII*
3 ch'era, come abbiam detto, Urbano **VIII** . Ma il primo, impegnato - *CAP. XXVII*
4 di quell'uomo, che il papa Urbano **VIII** onorò, come è noto, di - *CAP. XXVII*

vil *1*

1 questa, quando sarà macchiata del tuo **vil** sangue. Così s'avventarono l'uno - *CAP. IV*

vile *5*

1 loro tempo; l'incarico loro era tenuto a **vile** anche da quelli che potevano - *CAP. I*
2 puntiglio de' contendenti. - Nel mezzo, **vile** meccanico; o ch'io t'insegno una - *CAP. IV*
3 co' gentiluomini. - Voi mentite ch'io sia **vile** . - Tu menti ch'io abbia mentito - *CAP. IV*
4 passo ch'io fo ora qui, non è né **vile** né spregevole. M'ascolti, signor - *CAP. VI*
5 sformato, immobile, in balìa del più **vile** sopravvissuto; la sorpresa, la - *CAP. XXI*

vili *3*

1 seguono da feudatarii, nobili, mediocri, **vili** , et plebei. Non se ne scappa: ci - *CAP. III*
2 gastigo. E dice: sia chi si sia, **vili** e plebei, e che so io. Ora, - *CAP. XIV*
3 - pensava l'innominato: - d'uno di que' **vili** che mi vorrebbero morto! che - *CAP. XXI*

vilipendio *1*

1 più da vicino alla venerazione e al **vilipendio** che queste cose possono - *CAP. III*

villa *6*

1 tornare, o come rimanere in quella **villa** , in quel paese, dove, - *CAP. XVIII*
2 che partisse in quel momento dalla sua **villa** ; già non avrebbe ubbidito; e - *CAP. XIX*
3 accettarsi, se non altro per esser quella **villa** così vicina al loro paesetto: - *CAP. XXV*
4 ancor qualche giorno in quella sua **villa** , la quale non era molto - *CAP. XXVI*
5 s'alzò e s'incamminò subito verso la **villa** , dov'era Lucia. Questa, dal - *CAP. XXVI*
6 dal pericolo, ritirandosi in qualche **villa** , rigettò un tal consiglio, e - *CAP. XXXII*

villaggi *2*

1 e là di grand'ombre. Si distinguevano i **villaggi** , le case, le capanne: il - *CAP. VIII*
2 Cammina, cammina; trova cascine, trova **villaggi** , tira innanzi senza - *CAP. XVI*

villaggio *7*

1 davanti a casa sua, ch'era nel mezzo del **villaggio** , e, attraversatolo, s'avviò a - *CAP. II*
2 provocativo. Fra Cristoforo attraversò il **villaggio** , salì per una viuzza a - *CAP. V*
3 Giunti all'osteria del **villaggio** ; seduti, con tutta libertà, - *CAP. VI*
4 quel ronzìo che si sente in un **villaggio** , sulla sera, e che, dopo - *CAP. VII*
5 come abbiam detto, era in fondo al **villaggio** ; il Griso prese la strada - *CAP. VIII*
6 in paese, fa chiamare il console del **villaggio** , e si fa condur da lui - *CAP. XVIII*
7 non l'abbiamo ancor detto, il sarto del **villaggio** , e de' contorni; un - *CAP. XXIV*

villana *1*

1 pensieroso, con lo sguardo a terra; e la **villana** , zappando nel campo, - *CAP. XXXV*

villanaccio *1*

1 qualche garbuglio da azzeccare a quel **villanaccio** : altrimenti gli muto nome - *CAP. XI*

villanelle *1*

1 e scherzevole, di quelle che chiamavan **villanelle** ; e andando con lo - *CAP. XXXIV*

villani *6*

1 non è sabato, e me ne rido. Questi **villani** , che son pieni d'ubbie, non - *CAP. VII*
2 acchiappare a uno a uno, anche i **villani** ce ne daranno. Vergogna! - *CAP. VIII*
3 ciarlare, di non fomentar le ciarle de' **villani** , per quanto aveva cara la - *CAP. VIII*
4 il pericolo di cader sotto l'unghie de' **villani** , o di buscarti una taglia per - *CAP. XI*
5 questo frate ha un gran credito presso i **villani** , perché fa poi anche il - *CAP. XVIII*
6 marmaglia pedestre di cittadini e di **villani** , che, per ribattere e - *CAP. XXXIII*

villanià *1*

1 Cristoforo. All'idea di strapazzo e di **villanià** , era, nella sua mente, così - *CAP. VI*

villanie *1*

1 così fuor de' gangheri, così stucco delle **villanie** di quel frate, che ha più - *CAP. XVIII*

villano *3*

1 profeta, gridò: - escimi di tra' piedi, **villano** temerario, poltrone - *CAP. VI*
2 la grandine come il ciel la manda. - **Villano** rincivilito! - proseguì don - *CAP. VI*
3 da quest'impegno? Dandola vinta a un **villano** e a un frate! Uh! E - *CAP. XVIII*

ville *4*

1 campi e vigne, sparse di terre, di **ville** , di casali; in qualche parte boschi, - *CAP. I*
2 che molti, così nelle Città, come nelle **Ville** ... sentite? di questo Stato, con - *CAP. III*
3 come il suono delle voci domestiche; **ville** sparse e biancheggianti sul - *CAP. VIII*
4 i palazzi pubblici, le conversazioni, le **ville** , i santuari: tutte le cose in - *CAP. X*

villeggianti *1*

1 trovata, come facevan tutti gli altri **villeggianti** . La vista de' luoghi - *CAP. XXIX*

villeggiare *2*

1 il quale era venuto da Milano a **villeggiare** , per alcuni giorni, con lui. - *CAP. V*
2 che donna Prassede volesse venire a **villeggiare** da quelle parti, in tali - *CAP. XXIX*

villeggiatura *2*

1 trovarsi insieme, alla prossima **villeggiatura** . Visto, l'una negli - *CAP. XXV*
2 messo in carrozza, per condurlo in **villeggiatura** . E poi, già a loro - *CAP. XXXIV*

villeggiature *1*

1 di festini, come dicevano allora, di **villeggiature** , di vestiti, di carrozze. - *CAP. IX*

villeggiava *1*

1 deserto. Poco distante da quel paesetto, **villeggiava** una coppia d'alto - *CAP. XXV*

vilmente *1*

1 valersi della congiuntura, - e si ritirava **vilmente** dall'impresa. Ce n'era - *CAP. XVIII*

viltà *1*

1 parere non tanto un'insolenza e una **viltà** , quanto un sacrilegio: e - *CAP. XXIX*

vilucchioni *1*

1 argentei e leggieri. Qui una quantità di **vilucchioni** arrampicati e - *CAP. XXXIII*

vin *1*

1 gli fu offerto un po' di stracchino e del **vin** buono: accettò lo stracchino, - *CAP. XVI*

vincenzo *2*

1 di Mantova, del quale, alla morte di **Vincenzo** Gonzaga, che non aveva - *CAP. V*
2 per la successione agli stati del duca **Vincenzo** Gonzaga, secondo di - *CAP. XXVII*

vincer *1*

1 suo paese; e, per rabbia di non poterla **vincer** con tutti, ne ammazzò - *CAP. XVIII*

vincere *7*

1 malizie, con le quali sono avvezzi a **vincere** , che son diventate per loro - *CAP. XV*
2 non ci stanno bene, non mi son lasciato **vincere** dalla curiosità, e son - *CAP. XVI*
3 comodi. Federigo, non che lasciarsi **vincere** da que' tentativi, riprese - *CAP. XXII*
4 il soffrire per la giustizia è il nostro **vincere** ? E se non sapete questo, - *CAP. XXV*
5 lingua; s'accorse d'essersi lasciato troppo **vincere** dalla stizza, e disse tra - *CAP. XXVI*
6 che godeva, non solo non bastò a **vincere** , in questo caso, l'opinion - *CAP. XXXI*
7 Casale! Tanto par bella la lode del **vincere** , indipendentemente dalla - *CAP. XXXII*

vincerla *2*

1 sanno, per esperienza, che non si può **vincerla** , pure fanno, di tempo in - *CAP. IV*
2 signore quello, con cui non si può né **vincerla** né impattarla. - E non - *CAP. XXV*

vincerlo *1*

1 miseria; avrete implorato la forza per **vincerlo** , per discacciarlo, perché - *CAP. XXV*

vinceva *2*

1 disse ridendo uno di que' giocatori, che **vinceva** . - Sentiamo un poco, - - *CAP. XIV*
2 pelle, era sempre don Abbondio che la **vinceva** ; meno che l'imminenza - *CAP. XXX*

vinciate *1*

1 a' poveri? Chi pretende da voi che **vinciate** la forza con la forza? - *CAP. XXV*

vincitore *3*

1 e avviandosi verso l'uscio, dietro al suo **vincitore** . - Abbiamo spento una - *CAP. XIX*
2 se ci si passa quest'espressione, come il **vincitore** stanco e ferito, di sopra - *CAP. XXIV*
3 una bella cosa, tornare in figura di **vincitore** a casa sua, riveder - *CAP. XXXIII*

vincitori *1*

1 La vista della preda fece dimenticare ai **vincitori** i disegni di vendette - *CAP. XII*

vincoli *2*

1 circonvicini, la scarsezza, la lentezza e i **vincoli** del commercio, e le - *CAP. XXVIII*
2 amico, dell'ospite; ma que' nomi, que' **vincoli** dell'umana carità, marito - *CAP. XXXII*

vincono *1*

1 dell'illustrissimo signor don Rodrigo **vincono** le cene d'Eliogabalo; e che - *CAP. V*

vini *2*

1 e sentenzio che questo è l'Olivares de' **vini** : censui, et in eam ivi sententiam, - *CAP. V*
2 questi osti alle volte hanno certi **vini** traditori; e alle volte, come - *CAP. XV*

vino *32*

1 tavolino, al luogo solito, il fiaschetto del **vino** prediletto di don Abbondio, e si - *CAP. I*
2 altro: datemi un bicchiere del mio **vino** . - E lei mi vorrà sostenere che - *CAP. I*
3 questa casa, senza aver gustato del mio **vino** , né un creditore insolente, senza - *CAP. V*
4 sur una sottocoppa un'ampolla di **vino** , e un lungo bicchiere in forma - *CAP. V*
5 e si mise a sorbir lentamente il **vino** . - L'autorità del Tasso non - *CAP. V*
6 al conte duca; e mi sapranno dire se il **vino** sia degno del personaggio -. Il - *CAP. V*
7 in esclamazioni, e in elogi del **vino** ; fuor che il dottore, il quale, col - *CAP. V*
8 mescendo e rimescendo di quel tal **vino** ; e le lodi di esso venivano, - *CAP. V*
9 che si trovava; votato un boccale di **vino** ; Renzo, con aria di mistero, - *CAP. VI*
10 conosce all'azioni. Quelli che bevono il **vino** senza criticarlo, che pagano il - *CAP. VII*
11 una botte vecchia e mal cerchiata, un **vino** molto giovine, che grilla e - *CAP. XI*
12 assaggiarlo, e dire a un di presso che **vino** è. Gervaso, a cui non pareva - *CAP. XI*
13 - Prima di tutto, un buon fiasco di **vino** sincero, - disse Renzo: - e - *CAP. XIV*
14 quel pensiero: e vide venir l'oste col **vino** . Il compagno s'era messo a - *CAP. XIV*
15 mandò dietro un secondo bicchier di **vino** ; e soggiunse: - da sé non - *CAP. XIV*
16 fumi furono saliti alla testa di Renzo, **vino** e parole continuarono a - *CAP. XIV*
17 desto bene, e la spranghetta di quel **vino** che sapete, rimase un - *CAP. XV*
18 volte, come dico, si sa, quando il **vino** è giù, è lui che parla. Ma, - *CAP. XV*
19 vin buono: accettò lo stracchino, del **vino** la ringraziò (gli era venuto - *CAP. XVI*
20 chiese un boccone, e una mezzetta di **vino** : le miglia di più, e il tempo gli - *CAP. XVI*
21 con quello, sulla tavola, disse: - il **vino** è sincero? Come l'oro, - - *CAP. XVI*
22 è in libertà? Bene: un bicchier di **vino** , e il mio solito boccone, - *CAP. XVI*
23 fare, dopo il pane sarebbero venuti al **vino** , e così di mano in mano... - *CAP. XVI*
24 se ne ricordan per un pezzo! Del **vino** che beve il padrone co' suoi - *CAP. XXI*
25 diede nell'altra mano un fiaschetto di **vino** , e soggiunse: - va' qui da - *CAP. XXIV*
26 dispensavano minestra, ova, pane, **vino** ; ad altri, estenuati da più - *CAP. XXVIII*
27 digiuno, porgevano consumati, stillati, **vino** più generoso, riavendoli - *CAP. XXVIII*
28 distribuiva nel castello pane, minestra e **vino** : oltre alcune tavole ch'eran - *CAP. XXX*
29 doga della botticina, dove ci stava il **vino** che rimetteva lo stomaco a - *CAP. XXX*
30 avrebbe voluto attribuir solamente al **vino** , alla veglia, alla stagione. - *CAP. XXXIII*
31 E poi, già a loro signori il **vino** fa subito male: i poveri - *CAP. XXXIV*
32 in un canto, e ne spillò un bicchier di **vino** , che mise sur un tavolino, - *CAP. XXXV*

vinse *3*

1 vergogna di palesare uno sproposito. **Vinse** finalmente il desiderio di - *CAP. IX*
2 un certo ribrezzo a inoltrarvisi; ma lo **vinse** , e contro voglia andò - *CAP. XVII*
3 morte, ma la sua buona complessione **vinse** la forza del male: in - *CAP. XXXIII*

vinsero *1*

1 in quell'asilo così guardato e sacro, **vinsero** le sue ripugnanze. E fu - *CAP. XVIII*

vinta *5*

1 ho capito tutto, e son tanto certo d'aver **vinta** la scommessa, che son pronto - *CAP. VII*
2 s'usciva da quest'impegno? Dandola **vinta** a un villano e a un frate! - *CAP. XVIII*
3 ripugnanza provata ne' primi delitti, e **vinta** poi, e scomparsa quasi affatto, - *CAP. XX*
4 le facevano un nuovo spavento: e fu **vinta** da un tale affanno, che - *CAP. XXI*
5 l'aspetto d'una natura più presto **vinta** , d'un languore e d'uno - *CAP. XXVIII*

vinto *3*

1 non poteva riparare. Il gentiluomo, **vinto** da quell'aspetto, e trasportato - *CAP. IV*
2 pensiero avvezzo a predominare, aveva **vinto** di nuovo nella mente - *CAP. XX*
3 e resistito un momento, cedette, come **vinto** da quell'impeto di carità, - *CAP. XXIII*

violabile *1*

1 chiesta licenza, è un temerario, **violabile** violabilissimo, bastonabile - *CAP. V*

violabilissimo *1*

1 chiesta licenza, è un temerario, violabile **violabilissimo** , bastonabile - *CAP. V*

violacei *1*

1 esantemi, antraci, parotidi, bubboni **violacei** , furoncoli nigricanti, - *CAP. XXXVII*

violare *1*

1 dell'universo, per aver lasciato **violare** il diritto di tutti, concitarsi - *CAP. IV*

violazione *1*

1 gastighi strani e terribili, venuti per la **violazione** di qualche voto. - *CAP. XXVI*

violenta *5*

1 La sua indole, onesta insieme e **violenta** , l'aveva poi imbarcato per - *CAP. IV*
2 sentendo in confuso che l'era una cosa **violenta** , assediava i forni di - *CAP. XII*
3 e del quando cessasse quella tariffa **violenta** . Se, in mancanza di - *CAP. XXVIII*
4 si sentiva al cuore una palpitazion **violenta** , affannosa, negli - *CAP. XXXIII*
5 viso d'un cadavere, se una contrazione **violenta** non avesse reso - *CAP. XXXV*

violente *1*

1 e di bubboni; morti per lo più celeri, **violente** , non di rado repentine, - *CAP. XXXI*

violentemente *1*

1 fatta proprio di cuore... - disse Lucia, **violentemente** agitata dall'assalto - *CAP. XXXVI*

violenti *5*

1 delle gride dirette a comprimere i **violenti** , questi cercavano nella loro - *CAP. I*
2 in operare che si facciano contratti **violenti** di compre, d'affitti... - *CAP. III*
3 i meno terribili, avrebbe irritato i molti **violenti** : e del resto, non aveva - *CAP. XIII*
4 i lupi? Non sapevate voi che c'eran de' **violenti** , a cui potrebbe dispiacere - *CAP. XXV*
5 a morire, persone, famiglie, di mali **violenti** , strani, con segni - *CAP. XXXI*

violento *6*

1 principalmente, il nobile dovizioso e **violento** , con intorno uno stuolo di - *CAP. I*
2 - Qui le parole furon troncate da un **violento** scoppio di pianto. - Ah - *CAP. III*
3 c'era in que' costumi di scomposto e di **violento** , che, anche nel far - *CAP. XXV*
4 antichi motivi di stima; l'odio cieco e **violento** faceva sorger più forte - *CAP. XXVII*
5 e con essa un caldo anticipato e **violento** . Ai mali s'aggiunga il - *CAP. XXVIII*
6 un grand'urlo, dopo un ultimo e più **violento** sforzo per mettersi in - *CAP. XXXIII*

violenza *15*

1 quelli a cui è fatta una così crudel **violenza** . Lo può; e potendolo... la - *CAP. VI*
2 per impedire che non le venga usata **violenza** in nessun modo. La vera - *CAP. X*
3 quantità di pane rubato, e rubato con **violenza** , per via di saccheggio e di - *CAP. XV*
4 più facilmente che con l'armi della **violenza** privata. Ora, - *CAP. XIX*
5 spettacolo, per dir così, continuo della **violenza** , della vendetta, - *CAP. XX*
6 Federigo, prendendola con amorevole **violenza** , - lasciate ch'io stringa - *CAP. XXIII*
7 casacca, avvezza a portar l'armi della **violenza** e del tradimento. - *CAP. XXIII*
8 così sfacciata, con sì atroce **violenza** , con sì abbominevoli - *CAP. XXV*
9 che lì sarebbe sicura dall'insidie e dalla **violenza** del suo persecutore. Che - *CAP. XXV*
10 vescovo dell'impedimento che un'infame **violenza** metteva all'esercizio del - *CAP. XXVI*
11 all'ozio, alla truffa, allo scherno, alla **violenza** . Come stessero poi - *CAP. XXVIII*
12 terribil condizione, esposti insieme alla **violenza** degli stranieri, e - *CAP. XXIX*
13 parole più che bastanti a spiegar la **violenza** , e tutti gli accidenti più - *CAP. XXXII*
14 Afferrò il campanello, e lo scosse con **violenza** . Comparve subito il - *CAP. XXXIII*

15 non più que' lividi mortali, né quella **violenza** di sintomi; ma - *CAP. XXXVII*

violenze *5*

1 che mancassero leggi e pene contro le **violenze** private. Le leggi anzi - *CAP. I*
2 da' perturbatori, e d'accrescer le **violenze** e l'astuzia di questi. - *CAP. I*
3 è vero? sentite, sentite: et altre simili **violenze** , quali seguono da feudatarii, - *CAP. III*
4 doveva anche lui adoperar raggiri e **violenze** , che la sua coscienza non - *CAP. IV*
5 che gli potesse accadere dopo tante **violenze** commesse, e persuaso - *CAP. XXIX*

viottola *8*

1 Un giorno d'inverno, passando per una **viottola** , in un campo d'un nostro - *CAP. III*
2 e quasi saltelloni, giù per quella **viottola** storta e sassosa, per non - *CAP. VII*
3 lontano di qui. Prendete per questa **viottola** a mancina: è una - *CAP. XI*
4 un gran battere. Vedendo a diritta una **viottola** , entrò in quella, per - *CAP. XVI*
5 e si propose d'entrar nella prima **viottola** che gli paresse condur - *CAP. XVII*
6 volendo farsi vedere, prese per una **viottola** di fuori, quella stessa - *CAP. XXXIII*
7 e preso a diritta, per ritrovar la **viottola** di dov'era sboccato la - *CAP. XXXVII*
8 fitti; e prima che arrivasse alla **viottola** , la veniva giù a - *CAP. XXXVII*

viottole *10*

1 sessanta passi, e poi si divideva in due **viottole** , a foggia d'un ipsilon: quella - *CAP. I*
2 del passeggiero. I muri interni delle due **viottole** , in vece di riunirsi ad angolo, - *CAP. I*
3 al confluente, per dir così, delle due **viottole** : un di costoro, a cavalcioni - *CAP. I*
4 che sogni! Bravi, don Rodrigo, Renzo, **viottole** , rupi, fughe, inseguimenti, - *CAP. II*
5 dicon colà, i luoghi, se n'andò per **viottole** , fremendo, ripensando alla - *CAP. III*
6 scelsero quella, per non esser visti. Per **viottole** , tra gli orti e i campi, - *CAP. VII*
7 che ci si possa andare per queste belle **viottole** , senza prender la strada - *CAP. XVI*
8 viaggio e di sventura, che da traverse e **viottole** erano sboccati o - *CAP. XXX*
9 di dov'era entrato, s'incamminò per **viottole** , prendendo per sua - *CAP. XXXIII*
10 cominciata la predica. Girò per quelle **viottole** , per arrivare alla coda - *CAP. XXXVI*

virgole *1*

1 della vergogna. Le frasi, le parole, le **virgole** di quel foglio sciagurato, - *CAP. IX*

virile *1*

1 già presso i Romani il dare la veste **virile** . Quando vennero a avvertir - *CAP. X*

virilità *1*

1 del quale s'era parlato: un uomo tra la **virilità** e la vecchiezza, il cui - *CAP. XXXVIII*

virtù *15*

1 sul principio mettere in mostra la sua **virtù** ; ma poi, nel corso - *INTRODUZIONE*
2 sapeva che la diffidenza era una delle **virtù** più necessarie nel suo ufizio, - *CAP. X*
3 che si dice in proverbio, di necessita **virtù** . Insegna a continuare con - *CAP. X*
4 e dal comprendere che quella nuova **virtù** non era altro che ipocrisia - *CAP. X*
5 per quanto siano gagliardi, non hanno **virtù** di diminuire il bisogno del - *CAP. XII*
6 di que' prudenti che s'adombrano delle **virtù** come de' vizi, predicano - *CAP. XXII*
7 potrebbero forse indur concetto d'una **virtù** gretta, misera, angustiosa, - *CAP. XXII*
8 esempi singolari che d'una tale sua **virtù** hanno notati i suoi biografi, - *CAP. XXII*
9 che si vedessero spesso eccessi d'una **virtù** così libera dall'opinioni - *CAP. XXII*
10 Basta il mondo a dar questa **virtù** , a insegnar questa dottrina. - *CAP. XXV*
11 sapienza; che diventa in ogni caso la **virtù** di cui abbiamo bisogno. - *CAP. XXVI*
12 una conversazione ragionando delle **virtù** più mirabili e delle - *CAP. XXVII*
13 per poterle conoscere, e tutte le **virtù** , per poterle praticare; quel - *CAP. XXVII*
14 un aumento, una sublimazione di **virtù** ; ma, pur troppo, non - *CAP. XXXII*
15 d'argento vivo, persuasi che avesse la **virtù** d'assorbire e di ritenere - *CAP. XXXIV*

virtuale *1*

1 corpi terreni, potesse impedir l'effetto **virtuale** de' corpi celesti! E - *CAP. XXXVII*

virtuosamente *1*

1	dalla pietà, assunsero e sostennero	**virtuosamente** le cure a cui non	- *CAP. XXXII*

virtuose *1*

1	grandiosa, con intermezi d'Imprese	**virtuose** e buontà	- *INTRODUZIONE*

virtuoso *1*

1	l'espressione naturale d'un sentimento	**virtuoso** e sapiente? La vita è il	- *CAP. XXII*

vis *1*

1	cognatio, crimen, Cultus disparitas,	**vis** , ordo, ligamen, honestas, Si sis	- *CAP. II*

visacci *4*

1	che s'è raccontato. Lo spavento di que'	**visacci** e di quelle parolacce, la	- *CAP. I*
2	non se ne stavano di provocarli, con	**visacci** e con grida di scherno; più	- *CAP. XIII*
3	per il ribrezzo e per il terrore di que'	**visacci** : si storceva, ma era tenuta	- *CAP. XX*
4	l'occhio immobile; e quegli orridi	**visacci** che le stavan davanti le	- *CAP. XX*

visaccio *1*

1	aver comandato? - Zitta! - disse con un	**visaccio** severo il Nibbio: - a noi	- *CAP. XX*

viscere *1*

1	sguardo, se non a un nato dalle sue	**viscere** , che, forse poco prima,	- *CAP. XXXV*

visere *1*

1	e lo descrive (...et nos quoque ivimus	**visere** . Maculae erant sparsim	- *CAP. XXXI*

visi *21*

1	un bisogno prepotente di vedere altri	**visi** , di sentire altre parole, d'esser	- *CAP. IX*
2	vestiti o gli stracci infarinati; infarinati i	**visi** , e di più stravolti e accesi; e	- *CAP. XI*
3	tutti pieni di paura. Ho già visto certi	**visi** , certi galantuomini che giran,	- *CAP. XII*
4	tenne per altro in sé; perché, di tanti	**visi** , non ce n'era uno che	- *CAP. XII*
5	a quelle parole, alla vista di tant'altri	**visi** che davan segno d'approvarle,	- *CAP. XIII*
6	di tante voci, dalla vista di tanti	**visi** fitti, di tant'occhi addosso a lui,	- *CAP. XIII*
7	tutta in punta di piedi per vedere: mille	**visi** , mille barbe in aria: la	- *CAP. XIII*
8	attentamente a tre che venivano con	**visi** accesi, sentì che parlavan d'un	- *CAP. XV*
9	sommessamente al signore; ma certi	**visi** abbronzati! certi baffi irti!	- *CAP. XXIII*
10	fissò ancora lo sguardo su que' due	**visi** , e disse: - è dunque la	- *CAP. XXIV*
11	che lui, ora, dopo aver veduti	**visi** , e sentite voci amiche, non	- *CAP. XXIV*
12	che le consuetudini stampano su'	**visi** , tanto più rilevato e chiaro,	- *CAP. XXVIII*
13	ora quasi soli, a capo basso, con	**visi** che parevano offrire e	- *CAP. XXVIII*
14	seguirà tanto più spesso d'incontrar de'	**visi** che vi mettano allegria.	- *CAP. XXIX*
15	Guardava i circostanti; eran tutti	**visi** gialli, distrutti, con	- *CAP. XXXIII*
16	forte; quando gli parve che tutti que'	**visi** si rivolgessero a una parte.	- *CAP. XXXIII*
17	guardinghi, con passi misurati, con	**visi** sospettosi, con fretta ed	- *CAP. XXXIII*
18	l'aria d'un pover'uomo; ci vuol altri	**visi** a far l'untore. - Ognuno	- *CAP. XXXIV*
19	domande, né l'altro proteste: i loro	**visi** parlavano. - Va' ora, -	- *CAP. XXXV*
20	voci, il pallore e la languidezza di que'	**visi** eran cose da occupar tutto	- *CAP. XXXVI*
21	all'ultima; son passate tutte; furon tutti	**visi** sconosciuti. Con le braccia	- *CAP. XXXVI*

visibile *2*

1	che il cielo gli avesse dato un segno	**visibile** della sua protezione. " Ecco	- *CAP. VI*
2	Non è terrea; perché sarebbe	**visibile** . Sostanza composta,	- *CAP. XXXVII*

visibili *1*

1	d'Italia, i libri non erano nemmen	**visibili** , ma chiusi in armadi,	- *CAP. XXII*

visibilio *1*

1	Avete ancora molta gente in casa? - Un	**visibilio** . - E quel vostro avventore	- *CAP. XV*

visiera *1*

1 che si tiravan poi sul volto, come una **visiera** , all'atto d'affrontar - *CAP. III*

visino *2*

1 alcuni occhietti, spuntar qualche **visino** tra le tonache: eran le più - *CAP. X*
2 altro guardava in qua e in là con un **visino** ridente, come se - *CAP. XXXIV*

visione *1*

1 realtà troppo somigliante a una funesta **visione** d'infermo. La vecchia le - *CAP. XXIV*

visioni *2*

1 un contrasto doloroso con quelle ridenti **visioni** delle quali Gertrude s'era - *CAP. IX*
2 a svegliarsi affatto, a separar le torbide **visioni** del sonno dalle memorie - *CAP. XXIV*

visita *26*

1 precisamente il soggetto di quella **visita** , pure, per non so qual - *CAP. V*
2 entrò Perpetua ad annunziar la **visita** di Tonio. - A quest'ora? - - *CAP. VIII*
3 nel monastero. A ogni annunzio d'una **visita** , Gertrude doveva salire - *CAP. IX*
4 Son uomo da andare in persona a far **visita** al signor podestà. Ah! sarà - *CAP. XI*
5 altro di nuovo e di certo, se non la **visita** fattagli in casa, e le - *CAP. XVIII*
6 aveva promesso a don Rodrigo, a far **visita** al loro comune zio del - *CAP. XVIII*
7 per la cena di lei, fatta una consueta **visita** a certi posti del castello, - *CAP. XXI*
8 Uno di costoro, una volta che, nella **visita** d'un paese alpestre e - *CAP. XXII*
9 con un viso alterato. - Una strana **visita** , strana davvero, monsignore - *CAP. XXIII*
10 concepita al primo annunzio d'una tal **visita** , tutt'animato, - oh! - disse: - *CAP. XXIII*
11 - oh! - disse: - che preziosa **visita** è questa! e quanto vi devo - *CAP. XXIII*
12 gli disse, - ch'io mi contenti di questa **visita** per oggi. Voi tornerete, - *CAP. XXIII*
13 arcivescovo (che l'abbiamo là in **visita** , quel sant'uomo), e s'è - *CAP. XXIV*
14 ci mancherebbe altro. E se viene in **visita** anche alla mia parrocchia!.. - *CAP. XXIV*
15 che il cardinale voleva con quella **visita** rendere onore alla - *CAP. XXIV*
16 dette da Federigo in tutto il corso della **visita** , né delle sue liberalità, - *CAP. XXVI*
17 lui sulle mosse per continuar la sua **visita** , quando arrivò, e chiese di - *CAP. XXVI*
18 subito per averne. Tornato poi dalla **visita** a Milano, aveva ricevuto la - *CAP. XXVI*
19 Entrò poi a parlar con Agnese della **visita** del cardinale. - - *CAP. XXIX*
20 della Sanità, accorso a far la **visita** , con quattro persone - *CAP. XXXI*
21 digli che gli darò quattro, sei scudi per **visita** , di più, se di più ne - *CAP. XXXIII*
22 scambievolmente, l'uno della **visita** , l'altro del ricevimento. - *CAP. XXXIII*
23 m'ha fatto vedere! - E qui raccontò la **visita** fatta a quella capanna: - *CAP. XXXVI*
24 compendio che, qualche giorno dopo la **visita** di Renzo al lazzeretto, - *CAP. XXXVII*
25 Il giorno seguente, gli capitò una **visita** , quanto meno aspettata - *CAP. XXXVIII*
26 maravigliassero di ricever tra loro una **visita** così straordinaria. - *CAP. XXXVIII*

visitando *1*

1 sue vendette. Intanto, il cardinale veniva **visitando** , a una per giorno, le - *CAP. XXV*

visitar *2*

1 monastero; tempo che veniva speso in **visitar** le chiese, i palazzi pubblici, le - *CAP. X*
2 la valle, a stabilire, a rinforzare, a **visitar** posti, a vedere, a farsi - *CAP. XXIX*

visitare *4*

1 ai più rozzi e derelitti del popolo, e di **visitare** , servire, consolare e - *CAP. XXII*
2 medico a Como, e si portasse con lui a **visitare** i luoghi indicati. Tutt'e - *CAP. XXXI*
3 del tribunale stesso, deputati da esso a **visitare** i cadaveri, s'ebbero, con - *CAP. XXXI*
4 Un giorno che andava in bussola a **visitare** i suoi ammalati, - *CAP. XXXI*

visitarli *1*

1 visitassero; e tornavano essi medesimi a **visitarli** . Non c'è bisogno di - *CAP. XXVIII*

visitarono *1*

1 del numero de' morti: era spaventevole; **visitarono** infermi e cadaveri, e - *CAP. XXXI*

visitassero *1*

1 la nota ai parrochi, acciocché li **visitassero** ; e tornavano essi - *CAP. XXVIII*

visitate *1*

1 - poverette! - disse: - Dio vi ha **visitate** . Povera Lucia! - Non ci - *CAP. V*

visitato *1*

1 con quattro persone dell'ufizio, avendo **visitato** l'assito, le panche, le pile - *CAP. XXXI*

visitava *2*

1 ai parrochi della città; lui stesso la **visitava** , quartiere per quartiere, - *CAP. XXVIII*
2 a chiunque avesse bisogno di lui. **Visitava** i lazzeretti, per dar - *CAP. XXXII*

visite *8*

1 con le torce, avvertirono che molte **visite** stavano aspettando. La voce - *CAP. X*
2 faceva prometter dolci, chi prometteva **visite** , chi parlava della madre tale - *CAP. X*
3 c'eran potute arrivare. Le parlò delle **visite** che avrebbe ricevute: un - *CAP. X*
4 e rilisciarsi; poi il desinare, poi alcune **visite** , poi la trottata, poi la - *CAP. X*
5 corteggiata in monastero, nel ricever **visite** di complimento da persone di - *CAP. X*
6 funzioni, d'insegnamento, d'udienze, di **visite** diocesane, di viaggi, di - *CAP. XXII*
7 altar maggiore. D'allora in poi, in tante **visite** episcopali ch'ebbe a fare, il - *CAP. XXV*
8 la cosa ne' medesimi termini; parlan di **visite** , d'esperimenti fatti con - *CAP. XXXI*

visitò *1*

1 nuovo i cortili, i corridoi, le sale, **visitò** tutte l'entrature, e, quando - *CAP. XXIV*

viso *143*

1 inciampo nel sentiero: poi alzava il **viso** , e, girati oziosamente gli occhi - *CAP. I*
2 suo apparire, coloro s'eran guardati in **viso** , alzando la testa, con un - *CAP. I*
3 uno sguardo così adombrato, con un **viso** così stravolto, che non ci - *CAP. I*
4 varie affezioni che le si dipingevan sul **viso** : una gioia temperata da un - *CAP. II*
5 Renzo, senza alzargli però gli occhi in **viso** , e arrossendo tutta, - fu allora - *CAP. III*
6 spiegò, guardò alla data, e, fatto un **viso** ancor più serio, esclamò: - il `5 - *CAP. III*
7 ambulanti. Quando si trovarono a **viso** a viso, il signor tale, - *CAP. IV*
8 Quando si trovarono a viso a **viso** , il signor tale, squadrando - *CAP. IV*
9 gli sta bene; ma l'avevano scritto in **viso** . Appena Lodovico ebbe potuto - *CAP. IV*
10 di tanti segni della sua potenza, con un **viso** da far morire in bocca a chi si - *CAP. V*
11 si chetava a stento, e con un certo **viso** , che pareva volesse dire: - *CAP. V*
12 Questa parola fece venir le fiamme sul **viso** del frate: il quale però, col - *CAP. VI*
13 e alzando la mano sinistra, con un **viso** che diceva: mi fai torto. - Ma, - *CAP. VI*
14 e spiegar quell'intenzione, senza fare il **viso** rosso: - io voglio esser vostra - *CAP. VI*
15 la stanza, e con una voce, con un **viso** , da non lasciar dubbio sul - *CAP. VII*
16 forza di parlare. Levando dalle palme il **viso** lagrimoso, disse a Renzo, con - *CAP. VII*
17 E bene! - gridò Renzo, con un **viso** più che mai stravolto: - io non - *CAP. VII*
18 - disse Renzo, con una voce e con un **viso** divenuto, tutt'a un tratto, più - *CAP. VII*
19 d'occhi ha il padre: mi leggerebbe in **viso** , come sur un libro, che c'è - *CAP. VII*
20 varie generazioni. Quando si trovava col **viso** a una parete, e voltava, si - *CAP. VII*
21 in vista; ma, solo a guardargli in **viso** , anche un fanciullo avrebbe - *CAP. VII*
22 un buon appetito. L'oste guardava in **viso** a lui, come per aspettar gli - *CAP. VII*
23 e abbia bisogno...! - Renzo gli fece un **viso** brusco. - Vuoi stare zitto, - *CAP. VII*
24 la porse con l'altra a Tonio, alzando il **viso** . Tonio, allungando la mano - *CAP. VIII*
25 il tappeto sulla testa e sul **viso** , per impedirle di pronunziare - *CAP. VIII*
26 avanti: si mette la lanterna davanti al **viso** , per vedere, senza esser - *CAP. VIII*
27 la mano e la bocca, si guardano in **viso** , e corrono alla casa, dov'era - *CAP. VIII*
28 gente provata e avvezza a mostrare il **viso** ; ma non poterono star saldi - *CAP. VIII*
29 ogni momento. Si guardavano in **viso** gli uni con gli altri: ognuno - *CAP. VIII*
30 tutt'e tre a un tratto, si guardarono in **viso** l'un con l'altro, spaventati; e - *CAP. VIII*

31 dalle due parti, discosto alquanto dal **viso** ; sotto il velo, una bianchissima - *CAP. IX*
32 un'altra benda a pieghe circondava il **viso** , e terminava sotto il mento in - *CAP. IX*
33 neri neri anch'essi, si fissavano talora in **viso** alle persone, con - *CAP. IX*
34 le bastava l'animo di spiattellargli sul **viso** un bravo: non voglio. E - *CAP. IX*
35 comparve, e, senza alzar gli occhi in **viso** al padre, gli si buttò in - *CAP. X*
36 vedendo lì Gertrude, la guardarono in **viso** , incerti e maravigliati. Ma il - *CAP. X*
37 alla porta; Gertrude si trovò a **viso** a viso con la madre badessa. - *CAP. X*
38 alla porta; Gertrude si trovò a viso a **viso** con la madre badessa. Dopo i - *CAP. X*
39 che le si gonfiavan gli occhi, e il **viso** si contraeva, come le foglie - *CAP. X*
40 gran forza per non lasciar trasparire sul **viso** l'effetto che quelle parole le - *CAP. X*
41 difficoltà, al solo fissar gli occhi in **viso** al principe. Talvolta anche, il - *CAP. X*
42 a costoro, a queste facce, che... il **viso** più umano qui son io, per - *CAP. XI*
43 il quale, vedendolo spuntare, fece un **viso** e un atto canzonatorio, e gli - *CAP. XI*
44 rendere, gli comandasse, co' pugni sul **viso** , di non dir nulla a nessuno, - *CAP. XI*
45 statua che vi campeggiava, a quel **viso** serio, burbero, accipigliato, e - *CAP. XII*
46 sé, stringendo i denti, e raggrinzando il **viso** , stendeva le braccia, e puntava - *CAP. XIII*
47 a loro, si contentavano di guardargli in **viso** , con un'aria, come si dice, di - *CAP. XIII*
48 - gridò, voltandosi a Renzo, con un **viso** da indemoniato, un di coloro - *CAP. XIII*
49 ora all'uno, ora all'altro sportello, un **viso** tutto umile, tutto ridente, - *CAP. XIII*
50 umile, tutto ridente, tutto amoroso, un **viso** che aveva tenuto sempre in - *CAP. XIII*
51 lava l'altra, e tutt'e due lavano il **viso** . Non siamo obbligati a far - *CAP. XIV*
52 e, con la penna in aria, e il **viso** alzato verso Renzo, gli disse: - *CAP. XIV*
53 mio dovere, - disse l'oste, guardando in **viso** alla guida: - noi siamo - *CAP. XIV*
54 poi mise un gran sospiro, e alzò il **viso** , con due occhi inumiditi e - *CAP. XIV*
55 sulle gambe; e stese la mano al **viso** dell'oste, per prendergli il - *CAP. XV*
56 - Ho detto per celia, - gridò questo sul **viso** di Renzo, spingendolo verso il - *CAP. XV*
57 noioso per lui, alzandogli il lume sul **viso** , e facendovi, con la mano - *CAP. XV*
58 nella strada. Guardando poi in **viso** il notaio, vi scorgeva in pelle - *CAP. XV*
59 - disse, guardando il notaio, con un **viso** molto significante: - qui c'era - *CAP. XV*
60 poi, voltandosi a' birri, con un **viso** severo: - guardate bene di non - *CAP. XV*
61 a Renzo, col sopracciglio spianato, e col **viso** divenuto a un tratto ridente, - *CAP. XV*
62 concorso straordinario; e benché sul **viso** di più d'un passeggiero si - *CAP. XV*
63 cominciò anche a far loro de' cenni col **viso** , e a tossire in quel modo che - *CAP. XV*
64 nel ghiaccio; e riscontrandosi a **viso** a viso con uno che lo - *CAP. XV*
65 nel ghiaccio; e riscontrandosi a viso a **viso** con uno che lo guardava fisso, - *CAP. XV*
66 ricadere sui calcagni, aveva un **viso** di cicalone curioso, che, in - *CAP. XVI*
67 è sicuro, - rispose l'oste, ficcandogli in **viso** due occhi pieni d'una - *CAP. XVI*
68 Pagherei qualche cosa a trovarmi a **viso** a viso con quel mercante, di - *CAP. XVII*
69 qualche cosa a trovarmi a viso a **viso** con quel mercante, di là - *CAP. XVII*
70 mestiere, e mostravan la miseria più nel **viso** che nel vestiario: contadini, - *CAP. XVII*
71 ritto, vicino a loro, un uomo, nel **viso** del quale e nelle membra, si - *CAP. XVII*
72 sue avventure, e dir gran cose del suo **viso** , avrebbero voluto un poco - *CAP. XVIII*
73 del bisogno, per non alzar mai più il **viso** tra i galantuomini, o avere - *CAP. XVIII*
74 la riputazion del potere? dove sul **viso** d'ogni mascalzone, anche in - *CAP. XVIII*
75 certo fondo di goffaggine, dipintogli in **viso** dalla natura, velato poi e - *CAP. XVIII*
76 alla buona con un suo compagno. Il **viso** , l'atto, la voce del conte zio, - *CAP. XIX*
77 e insieme guardandogli le mani e il **viso** , come faceva per abitudine, e - *CAP. XX*
78 mostruoso: le fuggì il colore dal **viso** ; un sudor freddo glielo coprì; - *CAP. XX*
79 fissando lo sguardo attonito in **viso** alla vecchia. - Venite, venite, - *CAP. XXI*
80 senza sentirla parlare, senza vederla in **viso** . - Cosa? cosa? che vuoi tu dire - *CAP. XXI*
81 che mai raggomitolata nel cantuccio, col **viso** nascosto tra le mani, e non - *CAP. XXI*
82 a un'immagine, alzò gli occhi in **viso** all'innominato, e - *CAP. XXI*
83 mitigata, l'innominato, fissando quel **viso** turbato dall'accoramento e - *CAP. XXI*
84 dal vedere una cert'aria d'esitazione nel **viso** e nel contegno del suo - *CAP. XXI*
85 mani appoggiate sulle ginocchia, e col **viso** nascosto nelle mani. Non era - *CAP. XXI*
86 dalle quali pendeva la corona, alzò il **viso** e le pupille al cielo, e disse: - - *CAP. XXI*
87 andate, rallegratevi; posso veder quel **viso** cambiarsi, le posso anche - *CAP. XXI*
88 una curiosità inquieta gli occhi su quel **viso** , e riabbassandoli subito, - *CAP. XXII*
89 che si chiamano di bassa condizione, un **viso** gioviale, una cortesia - *CAP. XXII*
90 entrò il cappellano crocifero, con un **viso** alterato. - Una strana visita, - *CAP. XXIII*
91 - Lui! - disse il cardinale, con un **viso** animato, chiudendo il libro, - *CAP. XXIII*

92 Però, alzando gli occhi in **viso** a quell'uomo, si sentiva - *CAP. XXIII*
93 le parole furon cessate, si coprì il **viso** con le mani, e diede in un - *CAP. XXIII*
94 Lui, con la bocca tuttavia aperta, col **viso** ancor tutto dipinto di - *CAP. XXIII*
95 con un passo forzato, e con un **viso** tra l'attonito e il disgustato. - *CAP. XXIII*
96 esser sotto qualche cosa. Lo guardò in **viso** , e vi scoprì facilmente la - *CAP. XXIII*
97 che lo fosse il giorno avanti: e il suo **viso** esprimeva un'agitazione - *CAP. XXIII*
98 trattenuto discosto due passi, con un **viso** , anche lui, tutto - *CAP. XXIV*
99 alla buona donna, e le nascose il **viso** in seno. L'innominato, alla - *CAP. XXIV*
100 che incontrava, vedevan bene sul suo **viso** i segni d'un forte pensiero, - *CAP. XXIV*
101 a considerare di chi era quel **viso** che aveva veduto burbero, - *CAP. XXIV*
102 curato... e poi, solo a guardarlo in **viso** , è diventato un santo! E poi - *CAP. XXIV*
103 ma con una premura cordiale dipinta in **viso** , il padrone di casa. Era, se - *CAP. XXIV*
104 accennando Lucia; la quale fece il **viso** rosso, s'alzò, e cominciava a - *CAP. XXIV*
105 a pensarci, si sentiva venire il **viso** rosso; anche una certa - *CAP. XXIV*
106 dabbene, - disse Lucia, facendo il **viso** rosso, ma con voce sicura. - - *CAP. XXIV*
107 donna, con un tono di voce e con un **viso** ch'esprimeva molto più di - *CAP. XXIV*
108 La madre e la figlia si guardarono in **viso** . Nella dolorosa necessità di - *CAP. XXV*
109 un braccio al collo, e nascondendo il **viso** nel seno di lei. - Cosa c'è? - *CAP. XXVI*
110 prima, - rispose Lucia, alzando il **viso** , e asciugandosi le lacrime; - - *CAP. XXVI*
111 alla buona: ci sarà un piatto di buon **viso** . Perpetua disse d'aver con - *CAP. XXIX*
112 Ricordatevi che qui bisogna far sempre **viso** ridente, e approvare tutto - *CAP. XXX*
113 o scalzi e incappati, con la buffa sul **viso** ; tutti con torcetti. - *CAP. XXXII*
114 Quando ci furono, il Griso osservò il **viso** del padrone, stravolto, - *CAP. XXXIII*
115 e accompagnando il grido con un **viso** minaccioso, senza però - *CAP. XXXIII*
116 una testa pelata, poi due occhi, un **viso** , una barba lunga e bianca, - *CAP. XXXIII*
117 parve a don Rodrigo che lo fermasse in **viso** a lui, alzando insieme la - *CAP. XXXIII*
118 appuntellato sul letto. E voltando poi il **viso** ai due che facevan bottino, - *CAP. XXXIII*
119 con un'aria umile, mansueta, con un **viso** d'infame impostore, con lo - *CAP. XXXIV*
120 veniva in coda al convoglio, e aveva un **viso** un po' più di cristiano, - *CAP. XXXIV*
121 fa capolino, guardando chi era, con un **viso** ombroso che par che dica: - *CAP. XXXIV*
122 forse un venti passi; la quale, con un **viso** ch'esprimeva terrore, odio, - *CAP. XXXIV*
123 si fermò su due piedi, voltò indietro il **viso** più torvo e più cagnesco - *CAP. XXXIV*
124 stava il povero Renzo. Poi, composto il **viso** a un atto di serietà ancor - *CAP. XXXIV*
125 si voltò a Renzo, gli fissò gli occhi in **viso** , e gli disse, con una - *CAP. XXXIV*
126 Il portamento curvo e stentato; il **viso** scarno e smorto; e in tutto - *CAP. XXXV*
127 gli occhi, e cambiandosi tutto in **viso** ; - intendo! Vo: guarderò, - *CAP. XXXV*
128 un tempo che gli uomini s'incontrino a **viso** a viso: e... la farò io la - *CAP. XXXV*
129 che gli uomini s'incontrino a viso a **viso** : e... la farò io la giustizia! - - *CAP. XXXV*
130 d'una capanna, fissò gli occhi in **viso** a Renzo, con un misto di - *CAP. XXXV*
131 gli occhi, ma senza sguardo; pallido il **viso** e sparso di macchie nere; - *CAP. XXXV*
132 ed enfiate le labbra: l'avreste detto il **viso** d'un cadavere, se una - *CAP. XXXV*
133 Tacque; e, giunte le mani, chinò il **viso** sopra di esse, e pregò: - *CAP. XXXV*
134 pesante croce alzata; pallido e scarno il **viso** , un viso che spirava - *CAP. XXXVI*
135 croce alzata; pallido e scarno il viso, un **viso** che spirava compunzione - *CAP. XXXVI*
136 guardava, esaminava, di fila in fila, di **viso** in viso, senza passarne - *CAP. XXXVI*
137 esaminava, di fila in fila, di viso in **viso** , senza passarne uno; ché - *CAP. XXXVI*
138 belle cose da dirmele proprio sul **viso** ! - Ah, cos'avete fatto! E in - *CAP. XXXVI*
139 che un'incertezza del pensiero; e il suo **viso** ancora scolorito dalla - *CAP. XXXVI*
140 cascante, e i capelli stesi e incollati sul **viso** , si sarebbe fatto ancor - *CAP. XXXVII*
141 un passo risoluto, e con una notizia in **viso** ; e dice: - è arrivato il - *CAP. XXXVIII*
142 però nessuno le andava a dir sul **viso** a Renzo, queste cose; - *CAP. XXXVIII*
143 cattivacci, e stampando loro in **viso** de' bacioni, che ci - *CAP. XXXVIII*

vispo *2*

1 è all'ordine per partire quando si sia. **Vispo** come una lepre, quel - *CAP. X*
2 Ho visto più volte un caro fanciullo, **vispo** , per dire il vero, più del - *CAP. XI*

visse *3*

1 furon nove, e pensionati da lui fin che **visse** ; dopo, non bastando a - *CAP. XXII*
2 Si cacciò in somma e **visse** nel mezzo della pestilenza, - *CAP. XXXII*
3 chi sa che strage fa! - E fin che **visse** , che fu per molt'anni, - *CAP. XXXIV*

vissero *2*

1	ad esterminio de' bravi. Ma questi	**vissero**	ancora per ricevere, il ´~	*- CAP. I*
2	che pensarono fino alla fine, e fin che	**vissero**	, che tutto fosse	*- CAP. XXXII*

vissuta *1*

1	più allegra di prima. Così era	**vissuta**	alcuni anni, non avendo	*- CAP. X*

vissuto *3*

1	era lui stesso spettacolo, un vecchio mal	**vissuto**	, che, spalancando due occhi	*- CAP. XIII*
2	discorsi. Tutt'e due abbiamo già	**vissuto**	molto: lo sa il cielo se	*- CAP. XXVI*
3	da scritto inedito d'autore	**vissuto**	al tempo della pestilenza:	*- CAP. XXXII*

vista *61*

1	elevate su terrapieni aperti: e da qui la	**vista**	spazia per prospetti più o meno	*- CAP. I*
2	come in cifra, forbite e lucenti: a prima	**vista**	si davano a conoscere per	*- CAP. I*
3	Non conosceva don Rodrigo che di	**vista**	e di fama, né aveva mai avuto	*- CAP. I*
4	di Perpetua, per iscoprire a prima	**vista**	che gli era accaduto qualche cosa	*- CAP. I*
5	lampone sulla guancia. - Lo conosco di	**vista**	, - disse Renzo. - Bene, -	*- CAP. III*
6	lui, lo passò con la spada. A quella	**vista**	, Lodovico, come fuor di sé,	*- CAP. IV*
7	alla quiete solenne della morte, fu una	**vista**	che cambiò, in un punto,	*- CAP. IV*
8	ogni momento, per levarsi dalla	**vista**	di lei così accorata, e non	*- CAP. VI*
9	Ma non c'era quell'allegria che la	**vista**	del desinare suol pur dare a	*- CAP. VI*
10	arme propriamente, non ne portava in	**vista**	; ma, solo a guardargli in viso,	*- CAP. VII*
11	un'impresa scabrosa alle mani, non fece	**vista**	d'accorgersene, non disse	*- CAP. VII*
12	in maniera d'impedire allo scrivente la	**vista**	dell'uscio; e, come per ozio,	*- CAP. VIII*
13	venticinque anni, faceva a prima	**vista**	un'impressione di bellezza, ma	*- CAP. IX*
14	ah! la c'è cascata la brava. Quella	**vista**	, risvegliando più vivi nell'animo	*- CAP. X*
15	nelle conversazioni e nelle feste. La	**vista**	delle spose alle quali si dava	*- CAP. X*
16	godersi nel mondo que' doni. La	**vista**	di quelle monache che avevan	*- CAP. X*
17	quando s'ha bisogno di loro; far	**vista**	d'ascoltarli sul serio, come se	*- CAP. X*
18	dietro a Renzo, che avevam perduto di	**vista**	. Dopo la separazione dolorosa	*- CAP. XI*
19	a cui non era toccato nulla, irritati alla	**vista**	del guadagno altrui, e animati	*- CAP. XII*
20	per loro disgrazia, si trovavano in giro,	**vista**	la mala parata, posavano	*- CAP. XII*
21	La	**vista**	della preda fece dimenticare	*- CAP. XII*
22	di star pronti a difendersi. A quella	**vista**	, chi si maravigliava, chi	*- CAP. XII*
23	Renzo, inorridito a quelle parole, alla	**vista**	di tant'altri visi che davan	*- CAP. XIII*
24	dal fracasso di tante voci, dalla	**vista**	di tanti visi fitti, di tant'occhi	*- CAP. XIII*
25	una rete, una nuvola, per sottrarre alla	**vista**	pericolosa della moltitudine	*- CAP. XIII*
26	e andò incontro ai soprarrivati.	**Vista**	ch'ebbe la guida, " maledetto!	*- CAP. XIV*
27	solo non hanno senso, ma non fanno	**vista**	d'averlo: condizione necessaria	*- CAP. XIV*
28	e Francia e altre simili corbellerie, far	**vista**	di non sentire; perché, se si	*- CAP. XV*
29	vece incalza e pigia sempre più. Quelli,	**vista**	la mala parata, lascian andare	*- CAP. XV*
30	strada maestra, di non perderla di	**vista**	, di costeggiarla più che fosse	*- CAP. XVI*
31	che venisse da persona non	**vista**	, con una voce sconosciuta.	*- CAP. XVII*
32	preghiere, di lamenti e di vagiti. Quella	**vista**	, oltre la compassione e la	*- CAP. XVII*
33	arrivavano spesso dove non arrivava la	**vista**	degli altri: un uomo o un	*- CAP. XVIII*
34	di tante prepotenze, di tante gare, alla	**vista**	di tanti tiranni, provava un	*- CAP. XIX*
35	rimanevano; rugosa la faccia: a prima	**vista**	, gli si sarebbe dato più de'	*- CAP. XX*
36	dirò alla fattoressa, che non m'ha mai	**vista**	uscire, e mi domanderà dove	*- CAP. XX*
37	dove vo? - Cercate di passare senz'esser	**vista**	; e se non vi riesce, ditele che	*- CAP. XX*
38	a sue spese, i libri fossero esposti alla	**vista**	del pubblico, dati a chiunque	*- CAP. XXII*
39	ch'io dovessi provarla all'annunzio, alla	**vista**	d'uno sconosciuto? Siete	*- CAP. XXIII*
40	la prima cosa, guardò l'innominato; e	**vista**	quella faccia mutata, e	*- CAP. XXIII*
41	il viso in seno. L'innominato, alla	**vista**	di quell'aspetto sul quale	*- CAP. XXIV*
42	d'un fatto così strepitoso, in cui s'era	**vista**	la mano del cielo, e dove	*- CAP. XXV*
43	chi pratichi, e ti dirò chi sei. La	**vista**	di Lucia aveva confermata	*- CAP. XXV*
44	su quell'uscio, in quelle stanzucce, alla	**vista**	d'ogni oggetto. Al tocco	*- CAP. XXV*
45	antichi abitatori; alcuni per sottrarsi alla	**vista**	di tante piaghe; altri,	*- CAP. XXVIII*
46	costernati, e come sopraffatti dalla	**vista**	continua d'una miseria che	*- CAP. XXVIII*
47	che non lo conoscesse, né di	**vista**	né per descrizione) è un	*- CAP. XXVIII*

48	facevan tutti gli altri villeggianti. La	**vista**	de' luoghi rendeva ancor più	- *CAP. XXIX*
49	La rimembranza dell'antica ferocia, e la	**vista**	della mansuetudine	- *CAP. XXIX*
50	si può dire che noia gli desse quella	**vista**	. " Oh povero me! - pensava:	- *CAP. XXX*
51	per la salita, senza far parola. La	**vista**	di que' luoghi gli andava	- *CAP. XXX*
52	il Tadino, il quale l'aveva pronosticata,	**vista**	entrare, tenuta d'occhio,	- *CAP. XXXII*
53	sera, scoprì il suo paese. A quella	**vista**	, quantunque ci dovesse	- *CAP. XXXIII*
54	strano cavaliere: era un frenetico che,	**vista**	quella bestia sciolta e	- *CAP. XXXIV*
55	lo spettacolo che riempì a un tratto la	**vista**	di Renzo, e lo tenne lì,	- *CAP. XXXV*
56	dal punto che l'abbiam perduto di	**vista**	, fino a quest'incontro, sarà	- *CAP. XXXV*
57	e che ubbidiva; e si levò dalla sua	**vista**	, cacciandosi da una parte	- *CAP. XXXVI*
58	mancaron le ginocchia, gli s'appannò la	**vista**	; ma fu un primo	- *CAP. XXXVI*
59	E di mia madre...? - Non l'ho	**vista**	, perché è a Pasturo;	- *CAP. XXXVI*
60	a guardarlo fin che non l'ebbe perso di	**vista**	, prese in fretta verso la	- *CAP. XXXVI*
61	il suo; e quel che sentì, a quella	**vista**	, non si saprebbe spiegare.	- *CAP. XXXVII*

vistala *1*

1	po' prima che la carrozza ci arrivasse; e	**vistala**	venire, uscì di bussola,	- *CAP. XXI*

viste *9*

1	maestra. Renzo lo ringraziò, fece le	**viste**	di far come gli era stato	- *CAP. XVI*
2	sciagurata di Gertrude. Facendo le	**viste**	di non esser contenta	- *CAP. XX*
3	alla tavola, e che in verità avevano	**viste**	troppe cose straordinarie,	- *CAP. XXIV*
4	ogni altra cosa? - Gli è perché le ho	**viste**	io quelle facce, - scappò	- *CAP. XXVI*
5	gli gridava dietro. Questa volta, fece le	**viste**	di non sentire, e, senza	- *CAP. XXXIV*
6	a me; perché le cose bisogna averle	**viste**	. Renzo, lontano	- *CAP. XXXIV*
7	alla malinconia e alla tenerezza di tali	**viste**	, una cosa toccava più sul	- *CAP. XXXIV*
8	fionda verso quegli ostinati, e fece le	**viste**	di buttarglielo, gridando: -	- *CAP. XXXIV*
9	poteva accrescerlo, l'orrore di quelle	**viste**	. La nebbia s'era a poco a	- *CAP. XXXV*

visti *11*

1	ma scelsero quella, per non esser	**visti**	. Per viottole, tra gli orti e i	- *CAP. VII*
2	casa, - riprese Menico ansante. - Gli ho	**visti**	io: m'hanno voluto	- *CAP. VIII*
3	detto che veniate subito: e poi gli ho	**visti**	io: provvidenza che vi trovo	- *CAP. VIII*
4	con enfasi i casi particolari che aveva	**visti**	; chi raccontava ciò che lui	- *CAP. XIV*
5	-. Ma Renzo, visto il bel momento,	**visti**	i birri diventar bianchi, o	- *CAP. XV*
6	i tamburi o le trombe; chi gli aveva	**visti**	coloro, e li dipingeva come	- *CAP. XXX*
7	E Agnese, la quale non gli aveva mai	**visti**	que' luoghi, e se n'era fatta	- *CAP. XXX*
8	ma lì, per buona sorte, non s'eran	**visti**	lanzichenecchi. - Ah signor	- *CAP. XXX*
9	trovar le cagioni di cui nell'altra s'eran	**visti**	, come in aria, gli effetti. In	- *CAP. XXXI*
10	che vuoi da me? vattene. Ne ho	**visti**	morire qui degli offesi che	- *CAP. XXXV*
11	che ha, come si regge! Se n'è	**visti**	tanti e tanti, che pur	- *CAP. XXXVI*

visto *67*

1	- quello è una cima d'uomo! Ho	**visto**	io più d'uno ch'era più	- *CAP. III*
2	bene di non chiamarlo così!), l'ho	**visto**	, dico, ridersene. Pigliate quei	- *CAP. III*
3	giustizia; e son ben contento d'aver	**visto**	quella grida. - Diavolo! -	- *CAP. III*
4	Cristoforo. I bravi del gentiluomo,	**visto**	ch'era finita, si diedero alla	- *CAP. IV*
5	quella casa, era comparso sull'uscio; ma,	**visto**	il padre sopra pensiero, e le	- *CAP. V*
6	star a dovere don Rodrigo, come s'è	**visto**	di sopra. In faccia al podestà,	- *CAP. V*
7	un salotto, che rispondeva nel cortile; e,	**visto**	il campo libero, chiamò fuori	- *CAP. VI*
8	tra i singhiozzi: - non v'ho mai	**visto**	così. - Non dite queste cose,	- *CAP. VII*
9	andò innanzi solo ad esplorare, e,	**visto**	tutto deserto e tranquillo di	- *CAP. VIII*
10	popolo, venir di nuovo alla finestra; e	**visto**	quel gran soccorso, si pentì	- *CAP. VIII*
11	il pellegrino. - No, no: l'ha	**visto**	anche Carlandrea. Ohe,	- *CAP. VIII*
12	che stava quivi ritto in aspettativa.	**Visto**	che non ci mancava	- *CAP. VIII*
13	avvertimenti. Lucia, che non aveva mai	**visto**	un monastero, quando fu nel	- *CAP. IX*
14	persona, stava come incantata; quando,	**visto**	il padre e Agnese andar verso	- *CAP. IX*
15	era ciò che Gertrude aveva fino allora	**visto**	di più somigliante a	- *CAP. IX*
16	dottore avrebbe mai saputi trovare. Ho	**visto**	più volte un caro fanciullo,	- *CAP. XI*
17	di voler riuscire un galantuomo; l'ho	**visto**	, dico, più volte affaccendato	- *CAP. XI*
18	con que' nostri lettori che non han	**visto**	le cose in quello stato: ciò	- *CAP. XI*

19	pietre, accennavano di volerle buttare.	**Visto** ch'era tempo perso,	- *CAP. XII*
20	in casa, tutti pieni di paura. Ho già	**visto** certi visi, certi galantuomini	- *CAP. XII*
21	pensiero gli era venuto, come abbiam	**visto** , da principio, e gli tornava	- *CAP. XII*
22	E persuaso, per tutto ciò che aveva	**visto** in quel giorno, che ormal,	- *CAP. XIV*
23	delle bricconerie: e giacché oggi s'è	**visto** chiaro che, a farsi sentire,	- *CAP. XIV*
24	un poco, signori miei, se hanno mai	**visto** uno di questi col muso	- *CAP. XIV*
25	posso raccontar delle belle; che ho	**visto** io, co' miei occhi, una grida	- *CAP. XIV*
26	e uno di questi nomi era Ferrer,	**visto** da me, co' miei occhi: ora,	- *CAP. XIV*
27	camera che gli aveva destinata. Renzo,	**visto** il letto che l'aspettava, si	- *CAP. XV*
28	E tu, pezzo d'asino, per aver	**visto** un po' di gente in giro a far	- *CAP. XV*
29	città; ma gli andò fallito, come avete	**visto** . Poté però portare a casa la	- *CAP. XV*
30	di morte, posso dire di non avergli	**visto** che un pane solo. - Già;	- *CAP. XV*
31	da ridere. Già nel venire, aveva	**visto** per le strade un certo	- *CAP. XV*
32	lascin passar la giustizia -. Ma Renzo,	**visto** il bel momento, visti i birri	- *CAP. XV*
33	quasi ogni cosa è un nuovo impiccio!	**Visto** finalmente uno che veniva	- *CAP. XVI*
34	fare da addormentato, che gli abbiam	**visto** qualche altra volta. -	- *CAP. XVI*
35	dato fuoco anche al paradiso; ma	**visto** che la gente non era del loro	- *CAP. XVI*
36	di provvisione, che non l'ho mai né	**visto** né conosciuto. Aspetta che	- *CAP. XVII*
37	metter piede nessuno che non fosse ben	**visto** dal padrone del castello. Il	- *CAP. XX*
38	lì, accucciata come un cane? S'è mai	**visto** rifiutare i comodi, quando si	- *CAP. XXI*
39	già formati; per il rimanente, abbiam	**visto** che da fare gli avesse dato	- *CAP. XXII*
40	che gli dice costui, come se l'avesse	**visto** far miracoli; e prendere	- *CAP. XXIII*
41	come questo non gliel aveva ancor	**visto** , né credeva che lo potesse	- *CAP. XXIII*
42	insieme, alla prossima villeggiatura.	**Visto** , l'una negli occhi dell'altra,	- *CAP. XXV*
43	e concluse il cardinale, - non avete	**visto** , non avete voluto veder	- *CAP. XXVI*
44	ruspi, de' quali non aveva forse mai	**visto** più d'uno per volta, e	- *CAP. XXVI*
45	a strascicarsi stentando per le strade.	**Visto** ciò, si credé bene di	- *CAP. XXVIII*
46	di nostra conoscenza. Chi non ha	**visto** don Abbondio, il giorno	- *CAP. XXIX*
47	arrivavano; e tutti, o lo avessero già	**visto** , o lo vedessero per la	- *CAP. XXIX*
48	inchino: ché, guardando in su, aveva	**visto** l'innominato scender verso	- *CAP. XXX*
49	Anche questo aveva	**visto** e riconosciuto don	- *CAP. XXX*
50	Romagna; dopo aver desolati, come s'è	**visto** di sopra, i luoghi per cui	- *CAP. XXXII*
51	generale e più furioso di prima. S'era	**visto** di nuovo, o questa volta	- *CAP. XXXII*
52	quale alcuni si ricordavan d'averlo	**visto** e onorato in vita. Dietro	- *CAP. XXXII*
53	che un tale, il tal giorno, aveva	**visto** arrivar sulla piazza del	- *CAP. XXXII*
54	anche sulle menti più nobili. S'è	**visto** , almeno da quel che ne	- *CAP. XXXII*
55	di dove siete venuto; e se siete stato	**visto** , tanto più tornatevene di	- *CAP. XXXIII*
56	conto, non dirà a nessuno d'avermi	**visto** . È sacerdote; sono una	- *CAP. XXXIII*
57	la strada da lui. Questo pure aveva	**visto** il forestiero che	- *CAP. XXXIV*
58	dare a colui quella che si meritava; ma,	**visto** , a due passi, un	- *CAP. XXXIV*
59	ma, tra l'altre cose, non ho mai	**visto** quasi altro che uomini. Ho	- *CAP. XXXV*
60	parer vicino alla convalescenza; il quale,	**visto** il padre, tentennò la	- *CAP. XXXV*
61	anni. Nello spazio di pochi giorni, s'era	**visto** morire in casa il marito e	- *CAP. XXXVI*
62	detto, - e accennava Renzo, - chi ha	**visto** qui? - Oh padre, me l'ha	- *CAP. XXXVI*
63	E se si fosse	**visto** tutt'intero in uno	- *CAP. XXXVII*
64	e disinvolta: a' suoi giorni non aveva	**visto** un uomo peggio conciato	- *CAP. XXXVII*
65	di mani. Tornò senza essere stato	**visto** da nessuno; e andò	- *CAP. XXXVII*
66	a descrivere in che stato aveva	**visto** quel povero don	- *CAP. XXXVIII*
67	tanto parlare; e il poco che n'ho già	**visto** , mi pare una gran bella	- *CAP. XXXVIII*

vistolo *2*

1	Questo l'aspettava in cima alla scala; e	**vistolo** apparire con quella goffa e	- *CAP. XI*
2	andò incontro - Oh! - disse il frate,	**vistolo** venire; - ebbene? - La	- *CAP. XXXVI*

vistose *1*

1	piante ce n'era alcune di più rilevate e	**vistose** , non però migliori,	- *CAP. XXXIII*

vistoselo *1*

1	accennò a Renzo che glielo buttasse; e	**vistoselo** volar subito a' piedi,	- *CAP. XXXIV*

vistosi *1*

1 trattenuti dall'impedimento medesimo. **Vistosi** così tra due fuochi, gli - *CAP. XXXIV*

vita *122*

1 anzi già fatti cadaueri, li richiama in **vita** , li passa in rassegna, - *INTRODUZIONE*
2 in vece d'arrischiare, anzi di gettar la **vita** in un'impresa disperata, - *CAP. I*
3 non fate schiamazzi: ne va... ne va la **vita** ! - La vita! - La vita. - *CAP. I*
4 ne va... ne va la vita! - La **vita** ! - La vita. - Lei sa bene che - *CAP. I*
5 va la vita! - La vita! - La **vita** . - Lei sa bene che, ogni volta che - *CAP. I*
6 risentita, ricorre all'idee abituali della **vita** tranquilla antecedente; ma il - *CAP. II*
7 morto. Non m'ha da premere la mia **vita** ? - Dunque parli. Quel " dunque - *CAP. II*
8 - io non ho mai portato ciuffo in **vita** mia. - Non facciam niente, - - *CAP. III*
9 che gli era stato proibito, pena la **vita** , di far questo matrimonio. Quel - *CAP. III*
10 forse stata una fantasia per tutta la sua **vita** , divenne una risoluzione, a - *CAP. IV*
11 col quale non aveva mai parlato in **vita** sua, ma che gli era cordiale - *CAP. IV*
12 Lodovico, il quale cominciava una **vita** d'espiazione e di servizio, che - *CAP. IV*
13 terribile, ad espiare il quale tutta la sua **vita** doveva esser consacrata. Il - *CAP. IV*
14 nostro disegno di far la storia della sua **vita** claustrale: diremo soltanto che, - *CAP. IV*
15 con le preghiere, coi terrori dell'altra **vita** , anche di questa, se fosse - *CAP. V*
16 il quale, nel sentiero retto e piano di **vita** percorso da lui fin allora, non - *CAP. VI*
17 di scrivere una volta, così... dalla **vita** alla morte... - Bene bene, - - *CAP. VIII*
18 anche dovuto raccontarne in succinto la **vita** antecedente; e la famiglia ci fa - *CAP. IX*
19 annunziava una monaca singolare: la **vita** era attillata con una certa cura - *CAP. IX*
20 senza saper per quanto tempo, alla **vita** noiosa di carceriera, e divenuta - *CAP. IX*
21 è vero, i pensieri di tutta la sua **vita** : ma i tempi eran mutati; e, nell' - *CAP. IX*
22 tristo accidente, come un avviso che la **vita** del secolo era troppo piena di - *CAP. X*
23 poveri mondani, vi ritirate a fare una **vita** beata, e andate in paradiso in - *CAP. X*
24 Gl'impicci e le noie del mondo, e la **vita** beata del chiostro, - *CAP. X*
25 forte, continua e, direi quasi, una **vita** potente; ma quella contentezza - *CAP. X*
26 delle più gran consolazioni di questa **vita** è l'amicizia; e una delle - *CAP. XI*
27 che lei non vuole arrischiar troppo la **vita** de' suoi sudditi. - Ebbene? - - *CAP. XI*
28 di Monza fosse ben venuta a noia la **vita** , per metterla su contro cento - *CAP. XI*
29 gli tornò il polso, gli scorse un po' di **vita** nelle gambe, un po' di colore - *CAP. XIII*
30 si stirò in lungo e in largo, scosse la **vita** e le spalle, come per mettere - *CAP. XVII*
31 informationes de illius prava qualitate, **vita** , et complicibus sumatis; e di - *CAP. XVIII*
32 di quell'umore, costui: si sa la sua **vita** . Era un plebeo che, - *CAP. XVIII*
33 personaggio per una servitù di tutta la **vita** ; i quali, cominciando dalla - *CAP. XIX*
34 dello scrittore. Francesco Rivola, nella **vita** del cardinal Federigo - *CAP. XIX*
35 magistratura, la sovranità; menava una **vita** affatto indipendente; - *CAP. XIX*
36 parte del milanese: per tutto, la sua **vita** era un soggetto di racconti - *CAP. XIX*
37 i comodi, gli spassi, gli onori della **vita** civile; e perciò bisognava che - *CAP. XIX*
38 afferrandola d'improvviso per la **vita** , l'alzò da terra. Lucia girò la - *CAP. XX*
39 affetto che non avesse ancor fatto in **vita** sua. Ogni tanto, sperando - *CAP. XX*
40 di esso, e aveva passata lì tutta la sua **vita** . Ciò che aveva veduto e - *CAP. XX*
41 chiesa. Pregherò per lei, tutta la mia **vita** . Cosa le costa dire una parola? - *CAP. XXI*
42 ingolfato nell'esame di tutta la sua **vita** . Indietro, indietro, d'anno in - *CAP. XXI*
43 la staccò, e... al momento di finire una **vita** divenuta insopportabile, il suo - *CAP. XXI*
44 mente un altro pensiero. " Se quell'altra **vita** di cui m'hanno parlato - *CAP. XXI*
45 come se fosse cosa sicura; se quella **vita** non c'è, se è un'invenzione - *CAP. XXI*
46 pazzia la mia... E se c'è quest'altra **vita** ...! " A un tal dubbio, a un tal - *CAP. XXI*
47 di lei altre parole di refrigerio e di **vita** ; s'immaginava di condurla lui - *CAP. XXI*
48 e nell'esercizio del meglio. La sua **vita** è come un ruscello che, - *CAP. XXII*
49 che erano il vero. Persuaso che la **vita** non è già destinata ad essere - *CAP. XXII*
50 di questo, tutto il tenore della **vita** e il contegno. Ne credette - *CAP. XXII*
51 d'un sentimento virtuoso e sapiente? La **vita** è il paragone delle parole: e - *CAP. XXII*
52 siano precedute e seguite da una **vita** di disinteresse e di sacrifizio. - *CAP. XXII*
53 furon consentanei all'opinione. La sua **vita** fu un continuo profondere ai - *CAP. XXII*
54 nell'occasioni più comuni della **vita** . Attento e infaticabile a - *CAP. XXII*
55 un'altra singolarità di quella bella **vita** : che, piena come fu - *CAP. XXII*
56 e benevoli, la pace interna d'una lunga **vita** , l'amore degli uomini, la - *CAP. XXIII*
57 stesso sorgerete a condannare la vostra **vita** , ad accusar voi stesso, allora! - *CAP. XXIII*
58 provata mai in tutta questa mia orribile **vita** ! È un saggio, - disse - *CAP. XXIII*

59 ad entrar risolutamente nella nuova **vita** in cui avrete tanto da - *CAP. XXIII*
60 vuol tanto a fare il galantuomo tutta la **vita** , com'ho fatt'io? No signore: - *CAP. XXIII*
61 come rifatto e ringiovanito nella nuova **vita** , s'elevava a quell'idee di - *CAP. XXIII*
62 parole, quell'atto, gli avevan dato la **vita** . Mise un sospiro, che da - *CAP. XXIII*
63 de' suoi peccatacci, e vuol mutar **vita** ; e ha detto al cardinale che - *CAP. XXIV*
64 gambe, si mise a stare un po' più sulla **vita** , che faceva un tutt'altro - *CAP. XXIV*
65 non fosse stato così preparato da una **vita** d'innocenza, di rassegnazione - *CAP. XXIV*
66 darlo agli affamati; quando potrebbe far **vita** scelta, meglio di chi si sia. - *CAP. XXIV*
67 misericordioso m'ha chiamato a mutar **vita** ; e io la muterò, l'ho già - *CAP. XXIV*
68 piede qui: quando non fosse per mutar **vita** ; che per questo sarà sempre - *CAP. XXIV*
69 con Federigo, mutò mirabilmente **vita** , e per sempre. E quanti son - *CAP. XXIV*
70 era stato tale, da far temere della sua **vita** ; e alcuni gentiluomini che gli - *CAP. XXV*
71 potuto, ognuna il suo antico tenor di **vita** . Lucia aveva subito chiesto da - *CAP. XXV*
72 - rispose questo: - sotto pena della **vita** , m'hanno intimato di non far - *CAP. XXV*
73 incomodo, ma quando si tratta della **vita** ... - E quando vi siete - *CAP. XXV*
74 ministero, v'ha essa fatto sicurtà della **vita** ? V'ha detto che i doveri - *CAP. XXV*
75 forse per condizione d'aver salva la **vita** ? E per salvarla, per - *CAP. XXV*
76 non vuol che si dica che l'amore della **vita** sia una ragione per - *CAP. XXV*
77 illustrissimo, avrò torto. Quando la **vita** non si deve contare, non so - *CAP. XXV*
78 a cuore gli amori di due giovani, che la **vita** d'un povero sacerdote ". E, - *CAP. XXV*
79 naturalmente nessun conto della **vita** ? tanti giovinetti che - *CAP. XXV*
80 per iscusa) quella premura per la **vita** che deve finire. V'ha - *CAP. XXVI*
81 come, dove, mettere in sicuro la vostra **vita** ? Ma quell'uomo che fu - *CAP. XXVI*
82 o tirannello ammansato, o per tutta la **vita** , o per qualche tempo; cose - *CAP. XXVI*
83 la carità del cardinale, prolungata la **vita** , altri arrivavano a - *CAP. XXVIII*
84 disse don Abbondio, ormai sicuro della **vita** , quanto bastava per poter - *CAP. XXIX*
85 si mise a parlare alla distesa della santa **vita** dell'innominato, e come, - *CAP. XXIX*
86 potuti avvezzare al nuovo tenor di **vita** , o che lo avevano - *CAP. XXIX*
87 castello medesimo, ne' tempi della sua **vita** disperata. In un canto di - *CAP. XXIX*
88 di consegnar le robe infette o sospette (**Vita** di Federigo Borromeo, - *CAP. XXXI*
89 della scienza s'aggiungeva quella della **vita** , e all'ammirazione la - *CAP. XXXI*
90 confratelli ci lasciarono la più parte la **vita** , e tutti con allegrezza. Certo, - *CAP. XXXI*
91 e questo fu ben del numero), nella **vita** intera de' quali apparisca - *CAP. XXXII*
92 si ricordavan d'averlo visto e onorato in **vita** . Dietro la spoglia del - *CAP. XXXII*
93 " siate disposti ad abbandonar questa **vita** mortale, piuttosto che questa - *CAP. XXXII*
94 peste, come a un premio, come a una **vita** , quando ci sia da - *CAP. XXXII*
95 quel Delrio, le cui veglie costaron la **vita** a più uomini che l'imprese - *CAP. XXXII*
96 trovò fuor di pericolo. Col tornar della **vita** , risorsero più che mai - *CAP. XXXIII*
97 i desidèri, le speranze, i disegni della **vita** ; val a dire che pensò più - *CAP. XXXIII*
98 venisse a risaper che Lucia fosse in **vita** ; c'era sempre quell'altro - *CAP. XXXIII*
99 sperava dal cielo era di trovarcela in **vita** e in salute. E in quella - *CAP. XXXIII*
100 cose da levarvi l'allegria per tutta la **vita** ; ma però, a parlarne tra - *CAP. XXXIII*
101 - gli disse, - se la trovo in **vita** , se... basta... ripasso di qui; - *CAP. XXXIII*
102 voltata la punta, ch'era di ferro, alla **vita** di Renzo, gridò: - via! via! - *CAP. XXXIV*
103 su la polizza dove fosse scritta la sua **vita** , o la sua morte. Finalmente - *CAP. XXXIV*
104 - Certo, posso dire che vi devo la **vita** , - rispose Renzo: - e vi - *CAP. XXXIV*
105 son morti; che, per ricompensa della **vita** che facciamo, ci - *CAP. XXXIV*
106 sempre tanto desiderato, di dar la sua **vita** per il prossimo. Pregò, con - *CAP. XXXV*
107 le gote si colorivano dell'antica **vita** ; e il fuoco degli occhi - *CAP. XXXV*
108 del male, volergliene fare, sopra che **vita** tu volevi far da padrone. - *CAP. XXXV*
109 non avesse reso testimonio d'una **vita** tenace. Il petto si sollevava - *CAP. XXXV*
110 che, sentendo ora più vivamente, che la **vita** è un suo dono, ne - *CAP. XXXVI*
111 da' primi passi che siam per fare, una **vita** tutta di carità. Quelli che - *CAP. XXXVI*
112 a essere arrabbiato per tutta la **vita** ; e da arrabbiato viverò... - *CAP. XXXVI*
113 dunque farmi pensare per tutta la **vita** che se non era lui...? Lucia! - *CAP. XXXVI*
114 raccontarsi le vicende passate, e tutta la **vita** . Come la facesse quando - *CAP. XXXVII*
115 addosso ogni cosa: dalla testa alla **vita** , tutto un fradiciume, una - *CAP. XXXVII*
116 tutto un fradiciume, una grondaia; dalla **vita** alla punta de' piedi, - *CAP. XXXVII*
117 ravveduta, s'era accusata; e che la sua **vita** attuale era supplizio - *CAP. XXXVII*
118 gli operai, e cento cose della bella **vita** che si faceva là. Del - *CAP. XXXVIII*
119 dello stato d'un uomo per tutta la **vita** . Se Renzo avesse dovuto - *CAP. XXXVIII*

120 il suo primo disegno, sarebbe stata una **vita** poco allegra. A forza - *CAP. XXXVIII*
121 fu, da quel punto in poi, una **vita** delle più tranquille, delle - *CAP. XXXVIII*
122 li raddolcisce, e li rende utili per una **vita** migliore. Questa - *CAP. XXXVIII*

vitalità *2*

1 ispegnerla, e della sua dura e rigogliosa **vitalità** . Fino dall'otto aprile dell'anno - *CAP. I*
2 indeterminato, il sentimento d'una **vitalità** vigorosa, riempivano - *CAP. XX*

vite *6*

1 non veder più né un gelso, né una **vite** , né altri segni di coltura - *CAP. XVII*
2 aveva disposto a sangue freddo di tante **vite** , che in tanti suoi fatti non - *CAP. XX*
3 sfuggisse di servire altrui; che poche **vite** furono spese in questo come - *CAP. XXII*
4 s'era avviticchiata ai nuovi tralci d'una **vite** ; la quale, cercato invano - *CAP. XXXIII*
5 sua cantina? Vede bene: si fa certe **vite** : siam quelli che l'abbiam - *CAP. XXXIV*
6 come sapete, aveva fatto ben altre **vite** . Non parlo del lavoro - *CAP. XXXVIII*

viti *1*

1 di quel poverino -, come dicevano. **Viti** , gelsi, frutti d'ogni sorte, - *CAP. XXXIII*

viticci *1*

1 aveva attaccati a vicenda i suoi **viticci** a quella; e, mescolando i - *CAP. XXXIII*

vittima *3*

1 tranquillamente a' fatti suoi, parrebbe la **vittima** ; eppure, in realtà, era lui - *CAP. VIII*
2 sposina ne fu l'idolo, il trastullo, la **vittima** . Ognuno la voleva per sé: chi - *CAP. X*
3 e intromesso, guida, soccorso, esempio, **vittima** volontaria; d'una calamità - *CAP. XXXI*

vittime *2*

1 stizzito che mai, dovette riprendersi le **vittime** rifiutate, e tornar al paese, a - *CAP. III*
2 princìpi d'una vasta mortalità, in cui le **vittime** , non che esser distinte per - *CAP. XXXI*

vitto *3*

1 stessero poi tutti insieme d'alloggio e di **vitto** , si potrebbe tristamente - *CAP. XXVIII*
2 di medici, di chirurghi, di medicine, di **vitto** , di tutti gli attrezzi - *CAP. XXXII*
3 andare a comprar le cose necessarie al **vitto** . Gli amici, quando pur - *CAP. XXXIV*

vittore *3*

1 fuor della capanna, chiamò: - padre **Vittore** ! - Dopo qualche - *CAP. XXXV*
2 quale disse: - fatemi la carità, padre **Vittore** , di guardare anche per - *CAP. XXXV*
3 andò di nuovo in cerca di quel padre **Vittore** , lo pregò di supplire - *CAP. XXXVI*

vittoria *1*

1 i monatti hanno a restar soli, a cantar **vittoria** , e a sguazzar per - *CAP. XXXIV*

vittoriosa *2*

1 e una volontà opposta, abitualmente **vittoriosa** , sempre all'erta, e diretta - *CAP. IV*
2 una sollevazione, né soggiogata né **vittoriosa** , sospesa più che - *CAP. XVI*

vituperosa *1*

1 con le mani alzate sopra una canizie **vituperosa** , agitava in aria un - *CAP. XIII*

viuzza *2*

1 attraversò il villaggio, salì per una **viuzza** a chiocciola, e pervenne su - *CAP. V*
2 Al punto dov'era, e dov'è tuttora quella **viuzza** chiamata di Borghetto, il - *CAP. XI*

viva *52*

1 finir della tavola, ne' momenti della più **viva** e schietta allegria, che non si - *CAP. IV*
2 lo riteneva in parte come fatto a sé. - **Viva** mill'anni don Gasparo Guzman, - *CAP. V*
3 significare il favorito d'un principe. - **Viva** mill'anni! - risposer tutti. - - *CAP. V*

4 e si mise a scrivere, ripetendo a **viva** voce le parole, di mano in - *CAP. VIII*
5 contentezza, non schietta al certo, ma **viva** . Nel vòto uggioso dell'animo suo - *CAP. X*
6 avrebbe desiderato di vedersela dinanzi **viva** e reale, piuttosto che averla - *CAP. X*
7 ce la potranno più dare ad intendere. **Viva** l'abbondanza! - Vi dico io che - *CAP. XII*
8 con essa le grida sorgon più forti. - **Viva** l'abbondanza! Moiano gli - *CAP. XII*
9 Crepi la Provvisione! Crepi la giunta! **Viva** il pane! Veramente, la - *CAP. XII*
10 non è vero! - Sì, sì; **viva** Ferrer! quello che ha messo il - *CAP. XIII*
11 lui? non vogliamo nessuno! - Ferrer! **viva** Ferrer! l'amico della povera - *CAP. XIII*
12 a qualcheduno, o d'urlargli dietro. **Viva** e moia, son le parole che - *CAP. XIII*
13 - Chi è che non vuole che si dica: **viva** Ferrer? Tu non vorresti eh, - *CAP. XIII*
14 il vicario. In prigione il vicario! **Viva** Ferrer! Largo a Ferrer! - E - *CAP. XIII*
15 " por mi vida' que de gente! " - **Viva** Ferrer! Non abbia paura. Lei - *CAP. XIII*
16 sì, li faremo rigar diritto i fornai. **Viva** il re, e i buoni milanesi, suoi - *CAP. XIII*
17 quel trofeo in aria, uno gridò: - **viva** il pane a buon mercato! - A - *CAP. XIV*
18 ne ho anche dati. Largo! abbondanza! **viva** !... Eppure, anche Ferrer... - *CAP. XIV*
19 baraòs trapolorum... Maledetto vizio! **Viva** ! giustizia! pane! ah, ecco le - *CAP. XIV*
20 che di mano in mano si faceva più **viva** e tagliente: da mezzogiorno, - *CAP. XVII*
21 è bergamasca? - Terra di san Marco. - **Viva** san Marco! - esclamò Renzo. - *CAP. XVII*
22 suoi sicari, contribuiva anch'esso a tener **viva** per tutto la memoria di lui. - *CAP. XIX*
23 del castello, sempre con quell'immagine **viva** nella mente, e con quelle - *CAP. XXI*
24 di rinfrancare il suo coraggio. " È **viva** costei, - pensava, - è qui; sono - *CAP. XXI*
25 sull'erba, vicino a una fonte d'acqua **viva** . Ci siamo abbattuti in un - *CAP. XXII*
26 d'una disciplina costante sopra un'indole **viva** e risentita. Se qualche volta si - *CAP. XXII*
27 questa così imperfetta, ma così **viva** ; come vi ami, come vi voglia - *CAP. XXIII*
28 avesse Lucia. - Di stretti, e con cui **viva** , o vivesse, non ha che la - *CAP. XXIII*
29 risvegliava, per opposizione, più **viva** e più distinta che mai, - *CAP. XXVII*
30 scelto sei preti ne' quali una carità **viva** e perseverante fosse - *CAP. XXVIII*
31 c'era scarsità; d'acqua, voglio dire, **viva** e salubre: il pozzo comune, - *CAP. XXVIII*
32 fare con un buon uomo. Un'altra e più **viva** inquietudine gli dava il - *CAP. XXX*
33 originali: sentiamo troppo che forza **viva** , propria e, per dir così, - *CAP. XXXI*
34 ancora in caso di reggersi. - Purché sia **viva** ! Trovarla, la troverò io; - *CAP. XXXIII*
35 me, lei e quella povera Agnese, se è **viva** ! che m'ha sempre voluto - *CAP. XXXIII*
36 paese, dove sperava di trovare Agnese **viva** , e di cominciare a saper da - *CAP. XXXIII*
37 ombra vagante piuttosto che persona **viva** , o cadaveri portati alla - *CAP. XXXIII*
38 mondo. Ma voi... - E Agnese, è **viva** ? - Può essere; ma chi - *CAP. XXXIII*
39 dove potrebbe sentirsi dire: è **viva** , o sentirsi dire: è morta; - *CAP. XXXIV*
40 appoggiato al petto, come se fosse stata **viva** ; se non che una manina - *CAP. XXXIV*
41 in collo un'altra bambina più piccola, **viva** , ma coi segni della morte - *CAP. XXXIV*
42 vittoria, e a sguazzar per Milano. - **Viva** la morìa, e moia la - *CAP. XXXIV*
43 a fracassarsi sulle lastre, gridando: - **viva** la morìa! - Dietro a - *CAP. XXXIV*
44 - son qui a cercarla, a veder se è **viva** , e se... mi vuole ancora... - *CAP. XXXV*
45 a cercar qui: tu chiedi una persona **viva** al lazzeretto! Sai tu quante - *CAP. XXXV*
46 di sentir che la mia povera Lucia fosse **viva** ; forse di vederla, e di - *CAP. XXXV*
47 vi trovo! siete proprio voi! siete **viva** ! esclamò Renzo, - *CAP. XXXVI*
48 i dubbi, le difficoltà, trovarla, trovarla **viva** , tra tanti morti e - *CAP. XXXVII*
49 morti e moribondi! " E l'ho trovata **viva** ! " concludeva. Si - *CAP. XXXVII*
50 saprei immaginare una contentezza più **viva** , se non fosse stata - *CAP. XXXVII*
51 diciam pure così lercia, e insieme così **viva** e disinvolta: a' suoi - *CAP. XXXVII*
52 Dico la verità: qui, con quella cattura **viva** , spiattellar dall'altare - *CAP. XXXVIII*

vivace *1*

1 punto dagli anni; l'occhio grave e **vivace** , la fronte serena e - *CAP. XXIII*

vivacità *1*

1 a terra, ma talvolta sfolgoravano, con **vivacità** repentina; come due cavalli - *CAP. IV*

vivamente *7*

1 il povero Lodovico, e gli risvegliò più **vivamente** e più distintamente i - *CAP. IV*
2 Pensando al buon frate, sentiva più **vivamente** la vergogna delle - *CAP. XVII*
3 mezzo a que' discorsi, ciò che stava più **vivamente** davanti, era l'immagine - *CAP. XXVI*
4 nella mia bocca, perché sentirete più **vivamente** , che non son mie, ma - *CAP. XXVI*

5 se non a fine che, sentendo ora più **vivamente** , che la vita è un suo - *CAP. XXXVI*
6 di Renzo tali parole. Ringraziò **vivamente** con gli occhi colui - *CAP. XXXVI*
7 sentiva come più liberamente e più **vivamente** quello che s'era - *CAP. XXXVII*

vivanda *1*

1 uno sguardo bieco d'amor rabbioso, la **vivanda** comune, pareva pensare alla - *CAP. VI*

vivande *1*

1 poi mise insieme un piatto delle **vivande** ch'eran sulla tavola, e - *CAP. XXIV*

vive *11*

1 intollerabile miseria in che è vivuta e **vive** questa città di Milano, per - *CAP. I*
2 informato della miseria in che **vive** questa Città e Stato per cagione - *CAP. I*
3 ciuffi. Questo termine è rimasto e **vive** tuttavia, con significazione più - *CAP. III*
4 abbandonata, se quattro creature, due **vive** e due morte, collocate in - *CAP. V*
5 tutti insieme, si mette su casa là, si **vive** in santa pace, fuor dell'unghie - *CAP. VI*
6 non nomino, viveva, uditori carissimi, e **vive** tuttavia, un cavaliere - *CAP. VII*
7 eran tutte uscite; ma lei serbava **vive** tutte le passioni di quel tempo; - *CAP. X*
8 belle parole; perché si sa che anche lui **vive** da pover'uomo, e si leva il - *CAP. XXIV*
9 non prendere una similitudine da cose **vive** ; che ci avesse poi a toccare - *CAP. XXVII*
10 gentili, fino a un certo segno, ma **vive** e senza tregua: era in tutti - *CAP. XXVII*
11 e spesso infelice, contro ribellioni **vive** e rinascenti, poteva trovarsi - *CAP. XXIX*

vivendo *2*

1 chi facesse di quelle che lui aveva fatte **vivendo** ; era un pellegrino vivo e - *CAP. XI*
2 e d'invidia impaziente. Giovine, e **vivendo** in città, non tralasciava - *CAP. XIX*

vivente *9*

1 non appariva indizio di persona **vivente** . Contiguo però al muro - *CAP. VIII*
2 e in fatti, non incontrarono anima **vivente** , né sentirono il più piccolo - *CAP. VIII*
3 grazia del eielo, non c'era ancora anima **vivente** ; entrarono in una stradetta - *CAP. VIII*
4 infaticabile, che nessuna persona **vivente** non ebbe mai! Era scorso - *CAP. X*
5 la strada; ma non sentiva anima **vivente** . Andava dunque dove la - *CAP. XVII*
6 tra la pubertà e la giovinezza. Che, **vivente** il cardinal Carlo, maggior - *CAP. XXII*
7 la pregò di non ridir la cosa ad anima **vivente** , e d'aiutarla ad adempire - *CAP. XXVI*
8 campi; e senza veder né sentire anima **vivente** , arrivò vicino alla - *CAP. XXXIII*
9 travaglio interno, par che opprima ogni **vivente** , e aggiunga non so - *CAP. XXXV*

viventi *7*

1 con segni sconosciuti alla più parte de' **viventi** . C'era soltanto alcuni a cui - *CAP. XXXI*
2 nessuna parte, nessun segno d'uomini **viventi** : se non che, da un certo - *CAP. XXXIV*
3 un luogo che poteva pur dirsi città di **viventi** ; ma quale città ancora, - *CAP. XXXIV*
4 viventi; ma quale città ancora, e quali **viventi** ! Serrati, per sospetto e - *CAP. XXXIV*
5 pensare, dico, nel vedere quanto que' **viventi** fossero ridotti a pochi. - *CAP. XXXIV*
6 il lazzeretto, se non era per restituire ai **viventi** tutti i viventi che - *CAP. XXXVII*
7 non era per restituire ai viventi tutti i **viventi** che conteneva, almeno - *CAP. XXXVII*

viver *12*

1 - il signor curato è un uomo che sa il **viver** del mondo; e noi siam - *CAP. I*
2 rinunziato al traffico, e s'era dato a **viver** da signore. Nel suo nuovo - *CAP. IV*
3 piedi nudi, a dormir sur un saccone, a **viver** d'elemosina, poteva parere una - *CAP. IV*
4 per fin che tu non possa tornare a **viver** qui tranquillamente. Andate - *CAP. VIII*
5 un'ebbrezza, un ardor tale di **viver** lieto, che prometteva a se - *CAP. X*
6 è cosa che fa poco onore, ma per **viver** quieto... li tratto da amici. In - *CAP. XI*
7 fare una gran stia, e metterli dentro, a **viver** di vecce e di loglio, come - *CAP. XII*
8 tutti i signori. Birbante! Chi farebbe **viver** la povera gente, quando i - *CAP. XVI*
9 a tutto pasto, non far conto di poter **viver** qui. Bisognerebbe esser - *CAP. XVII*
10 per dir meglio, senz'altro studio, che di **viver** nascosto. Pensate se si - *CAP. XXVII*
11 questo, che quelli che vivono abbiano a **viver** disperati... - Ma, Renzo! - *CAP. XXXVI*
12 molto più di quel che le bisognasse per **viver** comodamente, voleva tener - *CAP. XXXVI*

vivere *28*

1	tuttavia piena di detti bravi... tornati a	**vivere** come prima vivevano, non	*- CAP. I*
2	e de' tempi in cui gli era toccato di	**vivere** . Don Abbondio (il lettore se	*- CAP. I*
3	al quale si dedicava: procacciarsi di che	**vivere** con qualche agio, e mettersi in	*- CAP. I*
4	minacciare invano, un sistema di quieto	**vivere** , ch'era costato tant'anni di	*- CAP. I*
5	operaio non potesse cavarne di che	**vivere** onestamente. Il lavoro andava	*- CAP. II*
6	insegnato che anche gli uomini potevan	**vivere** . Questi spettacoli	*- CAP. IV*
7	una, ogni momento. Una tal maniera di	**vivere** non s'accordava, né con	*- CAP. IV*
8	i più arrischiati, cioè i più ribaldi; e	**vivere** co' birboni, per amor della	*- CAP. IV*
9	salario e regali, gli dava non solo da	**vivere** , ma di che mantenere e tirar	*- CAP. IV*
10	ricantar le lodi dell'antico modo di	**vivere** in quella casa. Le sue censure	*- CAP. VI*
11	tempo, d'un asilo nel quale possa	**vivere** sconosciuta, e dove nessuno	*- CAP. IX*
12	anche là dentro si potesse non solo	**vivere** , ma starci bene. Ma queste	*- CAP. X*
13	che molte di loro eran destinate a	**vivere** in quel mondo dal quale essa	*- CAP. X*
14	non sono i mezzi più spicci per far	**vivere** il pane; ma questa è una di	*- CAP. XII*
15	nelle mani di vostra eccellenza, e vo a	**vivere** in una grotta, sur una	*- CAP. XIII*
16	bisogna che la paghi; si guadagna da	**vivere** per più d'uno, e da metter	*- CAP. XVII*
17	è: chi è nato nel milanese, e vuol	**vivere** nel bergamasco, bisogna	*- CAP. XVII*
18	né di riconoscere, occupato soltanto a	**vivere** come se non ci fosse, ora, in	*- CAP. XX*
19	e a poco a poco non le rimase del	**vivere** umano quasi altre idee salvo	*- CAP. XX*
20	che a lui ricchissimo fosse lecito	**vivere** di quel patrimonio. Del suo	*- CAP. XXII*
21	non chiedo altro che d'esser lasciato	**vivere** ! Quel matto birbone di	*- CAP. XXIII*
22	anche fuggitivo, da non lasciarlo	**vivere** anche lontano, come il	*- CAP. XXVI*
23	un numero d'altri, avvezzi in parte a	**vivere** del guadagno di essi:	*- CAP. XXVIII*
24	sfrattasse dalla città, per andare a	**vivere** o a morire altrove, in	*- CAP. XXVIII*
25	sarebbe di lei, in quel tempo, che il	**vivere** era come un'eccezione?	*- CAP. XXXIII*
26	agli uni e agli altri una forza uguale di	**vivere** in tali servizi: negli uni	*- CAP. XXXV*
27	sarebbe potuta venire da un lungo	**vivere** insieme. In poco tempo,	*- CAP. XXXVI*
28	povero paese! che non ci si poteva	**vivere** con colui. E stata un	*- CAP. XXXVIII*

viveri *4*

1	sommossa; guasto e perdita effettiva di	**viveri** , nella sommossa	*- CAP. XXVIII*
2	del male, la sproporzione cioè tra i	**viveri** e il bisogno, non	*- CAP. XXVIII*
3	tutte le stanze, si fecero provvisioni di	**viveri** , della qualità e nella	*- CAP. XXVIII*
4	Fu spesso lì lì per mancare affatto di	**viveri** , a segno di temere che ci	*- CAP. XXXII*

viverò *1*

1	per tutta la vita; e da arrabbiato	**viverò** ... E quel disgraziato! Lo	*- CAP. XXXVI*

vivesse *2*

1	- Di stretti, e con cui viva, o	**vivesse** , non ha che la madre, -	*- CAP. XXIII*
2	i medici della Sanità; sia che	**vivesse** e andasse covando	*- CAP. XXVIII*

viveva *4*

1	che, per degni rispetti, non nomino,	**viveva** , uditori carissimi, e vive	*- CAP. VII*
2	punto un uomo superiore al suo secolo,	**viveva** anche lui in quell'opinione o	*- CAP. XI*
3	luoghi de' due stati sul lembo de' quali	**viveva** , e pronti sempre a' suoi	*- CAP. XIX*
4	di venire a disputa palese, ma che pur	**viveva** ; lo sappiamo anche da	*- CAP. XXXII*

vivevano *4*

1	bravi... tornati a vivere come prima	**vivevano** , non punto mutato il	*- CAP. I*
2	mancato affatto il guadagno giornaliero,	**vivevano** stentatamente degli	*- CAP. XXVIII*
3	minimo cenno. Eppure, tra coloro che	**vivevano** e morivano in quella	*- CAP. XXVIII*
4	stati fin allora illesi dal morbo, ne	**vivevano** in continuo timore;	*- CAP. XXXIII*

vivi *13*

1	come quelli degli occhi, subitanei,	**vivi** , pieni d'espressione e di mistero.	*- CAP. IX*
2	la brava. Quella vista, risvegliando più	**vivi** nell'animo suo tutti gli antichi	*- CAP. X*
3	che Lucia tornava a dipinger co' più	**vivi** colori quella notte, la	*- CAP. XXVI*

4	La vista de' luoghi rendeva ancor più	**vivi** que' pensieri d'Agnese, e	- *CAP. XXIX*
5	che, di tutta la famiglia, gli eran rimasti	**vivi** . Tornava da un ridotto	- *CAP. XXXIII*
6	hanno altro da pensare, quelli che son	**vivi** . Giran sicuri, anche qui,	- *CAP. XXXIII*
7	lunghe spighe sparse e come stellate di	**vivi** fiori gialli: cardi, ispidi ne'	- *CAP. XXXIII*
8	cadaveri lasciati lì che i pochi rimasti	**vivi** erano stati costretti a	- *CAP. XXXIV*
9	la compagnia di que' morti e di que'	**vivi** ; e ora fu a' suoi orecchi	- *CAP. XXXIV*
10	del paese compariva mutato; i rimasti	**vivi** cominciavano a uscir	- *CAP. XXXVII*
11	che ne potrebbe ricavare. Se i rimasti	**vivi** erano, l'uno per l'altro,	- *CAP. XXXVII*
12	privata e potente che li tenesse	**vivi** , e li facesse valere,	- *CAP. XXXVII*
13	desidera d'averne notizia. Son	**vivi** ? E le loro cose sono	- *CAP. XXXVIII*

viviamo *1*

1	E allora, bisogna mandarlo; perché noi	**viviamo** della carità di tutto il	- *CAP. XVIII*

vivo *29*

1	sgarbatamente; e il dispiacere ne è più	**vivo** in quel paragone istantaneo.	- *CAP. II*
2	e per i soprusi: orrore reso ancor più	**vivo** in lui dalla qualità delle	- *CAP. IV*
3	a' casi suoi, sentì rinascere più che mai	**vivo** e serio quel pensiero di farsi	- *CAP. IV*
4	smaniosi d'aver nell'unghie l'uccisore, o	**vivo** o morto. Ora questo, vestendo	- *CAP. IV*
5	un uomo... un po' impetuoso... un po'	**vivo** . Ma tutto accade per disposizion	- *CAP. IV*
6	gettò su quelle, con un ardore ben più	**vivo** e più spontaneo. Per non	- *CAP. IX*
7	questo desiderio abituale diveniva tanto	**vivo** e pungente, da far parere	- *CAP. IX*
8	aveva fatte vivendo; era un pellegrino	**vivo** e vero, che coloro avevan	- *CAP. XI*
9	Il tiranno! L'affamatore! Lo vogliamo!	**vivo** o morto! Il meschino girava	- *CAP. XIII*
10	Il pensiero, che s'era presentato	**vivo** e risoluto alla sua mente,	- *CAP. XIV*
11	e a cui aveva dato un sentimento così	**vivo** di sé stessa, così efficace,	- *CAP. XVII*
12	davvero. - Mio nipote è giovine,	**vivo** , si sente quello che è, non è	- *CAP. XIX*
13	nella valle uno di quella razza, né	**vivo** , né morto. Tale è la	- *CAP. XX*
14	lineamenti, il lampeggiar sinistro, ma	**vivo** degli occhi, indicavano una	- *CAP. XX*
15	grave, solenne, ch'esprimeva così al	**vivo** la santità, e ne rammentava	- *CAP. XXII*
16	i birboni gli abbiano a aver l'argento	**vivo** addosso, e non si contentino	- *CAP. XXIII*
17	disse ch'era un giovine un po'	**vivo** , un po' testardo, un po'	- *CAP. XXV*
18	e il pensiero che don Rodrigo era	**vivo** e sano, e, un giorno o l'altro	- *CAP. XXVI*
19	trovato il bandolo di far sapere se è	**vivo** , e dov'è, e che intenzioni	- *CAP. XXVI*
20	stette lì un momento, per farsi tornar	**vivo** nella memoria quel fatto, di	- *CAP. XXVII*
21	mezzo, farle sapere che quel tale era	**vivo** e in salvo e avvertito, sentì	- *CAP. XXVII*
22	davvero, provava come un nuovo e più	**vivo** sentimento di quelle crudeli	- *CAP. XXX*
23	- Sa il cielo se avrei potuto uscir	**vivo** dalle loro mani, e venire a	- *CAP. XXX*
24	dico che non ci penso. E colui, è	**vivo** ancora? è qui? - Vi dico	- *CAP. XXXIII*
25	boccetta con dentro un po' d'argento	**vivo** , persuasi che avesse la	- *CAP. XXXIV*
26	di tali viste, una cosa toccava più sul	**vivo** , e teneva in agitazione il	- *CAP. XXXIV*
27	quello di prima, e un non so che più	**vivo** e più splendido; quasi la	- *CAP. XXXV*
28	malattia, fiorì tutt'a un tratto del più	**vivo** rossore. - Credete voi, -	- *CAP. XXXVI*
29	e Renzo, che volete? ne fu tocco sul	**vivo** . Cominciò a ruminarci	- *CAP. XXXVIII*

vivono *1*

1	né anche per questo, che quelli che	**vivono** abbiano a viver	- *CAP. XXXVI*

vivrebbe *1*

1	fuggitivo, incerto anche lui del come	**vivrebbe** ; chi poteva credere che	- *CAP. XVII*

vivuta *1*

1	della intollerabile miseria in che è	**vivuta** e vive questa città di Milano,	- *CAP. I*

vizi *2*

1	che s'adombrano delle virtù come de'	**vizi** , predicano sempre che la	- *CAP. XXII*
2	gli fu presentata da un palafreniere. -	**Vizi** non ne ha? - disse	- *CAP. XXIII*

vizio *4*

1	siés baraòs trapolorum... Maledetto	**vizio** ! Viva! giustizia! pane! ah, ecco	- *CAP. XIV*

2 Cominciavan già a prender il **vizio** d'entrar nelle botteghe, e di - *CAP. XVI*
3 fatti, non c'è rimedio: hanno preso quel **vizio** ; non lo smetton più. Cos'è - *CAP. XVII*
4 il lupo cambia il pelo, ma non il **vizio** . - Ho de' riscontri, - - *CAP. XIX*

vo *20*

1 e le disse la sua parolina all'orecchio. - **Vo** un momento, e torno, - disse - *CAP. II*
2 - Tonio e Gervaso m'aspettan fuori: **vo** con loro all'osteria, a mangiare - *CAP. VII*
3 degli altri. - Aspettate, aspettate: **vo** e torno. Ma perché venire a - *CAP. VII*
4 qui; e se non mi volete, me ne **vo** . - No, no, aspettate un momento: - *CAP. VII*
5 Andiamo pure, - disse la principessa. - **Vo** a dar gli ordini, - disse il - *CAP. X*
6 stabilito che si vada domani. Intanto io **vo** dal vicario delle monache, a - *CAP. X*
7 una voglia di correr là: - io **vo** ; tu, vai? vengo; andiamo, - - *CAP. XII*
8 carica nelle mani di vostra eccellenza, e **vo** a vivere in una grotta, sur una - *CAP. XIII*
9 Intanto vi do la buona notte, e me ne **vo** ; perché penso che la moglie e - *CAP. XIV*
10 anche queste. Verso Milano non **vo** di certo; dunque vo verso - *CAP. XVII*
11 Verso Milano non vo di certo; dunque **vo** verso l'Adda. Cammina, - *CAP. XVII*
12 mai vista uscire, e mi domanderà dove **vo** ? - Cercate di passare senz'esser - *CAP. XX*
13 desinare con noi. V'aspetto. Intanto, io **vo** a pregare, e a render grazie - *CAP. XXIII*
14 no, lascio le mie scuse, e me ne **vo** diritto diritto a casa mia. - *CAP. XXIV*
15 n'ho abbastanza de' guai. Per ora **vo** a chiudermi in casa. Fin che - *CAP. XXIV*
16 consegnò a Perpetua; la quale disse: - **vo** a sotterrarli nell'orto, appiè - *CAP. XXIX*
17 - Ben pensato, - disse il Griso: - **vo** e torno subito. - Senti, - *CAP. XXXIII*
18 e cambiandosi tutto in viso; - intendo! **Vo** : guarderò, cercherò, in un - *CAP. XXXV*
19 da lui a raccontargli se v'avevo trovata. **Vo** : lo sentiremo: quel che - *CAP. XXXVI*
20 tornate più qui, non tornate più qui. - **Vo** ; ma pensate se non voglio - *CAP. XXXVI*

vo' *1*

1 Oh! sarà quel che sarà; non **vo'** confondermi prima del - *CAP. XXIV*

vocabolario *1*

1 soltanto quelle nozioni generiche, e quel **vocabolario** comune, d'influssi, - *CAP. XXVII*

vocaboli *1*

1 maraviglie: un piccol numero di **vocaboli** era il materiale di tanti - *CAP. XII*

vocabolo *4*

1 nello stesso periodo, nello stesso **vocabolo** . Ecco qui: - *INTRODUZIONE*
2 conto: proibito anche di proferire il **vocabolo** . Poi, febbri pestilenziali: - *CAP. XXXI*
3 del pubblico, di complice, d'untore: il **vocabolo** fu ben presto comune, - *CAP. XXXII*
4 assurdo il crederlo una troncatura del **vocabolo** monathlich (mensuale); - *CAP. XXXII*

vocazione *7*

1 e ancor più per istradamento alla **vocazione** impostale, nel monastero - *CAP. IX*
2 non fosse ammessa a quell'esame della **vocazione** , se non dopo aver - *CAP. IX*
3 la ricuperata salute, e la spiegata **vocazione** . La sposina (così si - *CAP. X*
4 vi farà cento domande sulla vostra **vocazione** : e se vi fate monaca di - *CAP. X*
5 già fatta che Gertrude avesse una gran **vocazione** al chiostro: perché così - *CAP. X*
6 pur francamente, tutte le gioie della **vocazione** . È una strada così fatta - *CAP. X*
7 dicendo soltanto che aveva sbagliato la **vocazione** ; e che se fosse andato - *CAP. XXIV*

voce *192*

1 uno detto di san Martino, l'altro, con **voce** lombarda, il Resegone, dai molti - *CAP. I*
2 Affrettò il passo, recitò un versetto a **voce** più alta, compose la faccia a - *CAP. I*
3 Lucia Mondella! - Cioè... - rispose, con **voce** tremolante, don Abbondio: - - *CAP. I*
4 miei, - replicò don Abbondio, con la **voce** mansueta e gentile di chi vuol - *CAP. I*
5 quel signore, contro coloro che, a bassa **voce** , sospirando, e alzando gli occhi - *CAP. I*
6 tono, - signor padrone, - disse, con **voce** commossa e da commovere, - io - *CAP. I*
7 - Oh vedete, - disse don Abbondio, con **voce** stizzosa: - vedete che bei pareri - *CAP. I*
8 giorni! Quindici... - riprese poi, con **voce** più alta e stizzosa, stendendo il - *CAP. II*
9 passi distante dalla casa. Le diede una **voce** , mentre essa apriva l'uscio; - *CAP. II*

10 quel prepotente, - disse Renzo, con la **voce** d'un uomo ch'è risoluto - *CAP. II*
11 taschino. - Misericordia! - esclamò con **voce** fioca don Abbondio. - Lo - *CAP. II*
12 - Come eh? come? - rispose, con **voce** quasi sdegnosa, don Abbondio, - *CAP. II*
13 Posso aver fallato, - rispose Renzo, con **voce** raddolcita verso don Abbondio, - *CAP. II*
14 e chiamava di tempo in tempo, con **voce** tremolante e stizzosa: - - *CAP. II*
15 radunate, e, accomodando l'aspetto e la **voce** , come poté meglio, disse: - il - *CAP. II*
16 arrivare a questo segno! - E, con **voce** rotta dal pianto, raccontò - *CAP. III*
17 poi, rivolgendosi a Renzo, con quella **voce** che vuol far riconoscere a un - *CAP. III*
18 ch'io dovevo sposare oggi, - e qui la **voce** di Renzo si commosse, - - *CAP. III*
19 sarà per il convento ". Si sparse la **voce** della predizione; e tutti - *CAP. III*
20 gli disse, in un tono corrispondente di **voce** : - fate luogo. - Fate luogo voi, - *CAP. IV*
21 l'inginocchiato, - alzatevi, - disse, con **voce** alterata: - l'offesa... il fatto - *CAP. IV*
22 - Tutti! tutti! - gridarono, a una **voce** , gli astanti. Il volto del frate - *CAP. IV*
23 stridere, si sono alzate, dicendo, a una **voce** : - oh padre Cristoforo! sia - *CAP. IV*
24 padre? - gli domandò Renzo, con **voce** commossa. - Pur troppo; e per - *CAP. V*
25 solenne, gli occhi s'abbassarono, la **voce** divenne lenta e come - *CAP. V*
26 le bestie, con le mani e con la **voce** , introdusse l'ospite in un - *CAP. V*
27 d'importanza, - soggiunse poi, con **voce** più sommessa, all'orecchio di - *CAP. V*
28 schermirsi; ma don Rodrigo, alzando la **voce** , in mezzo al trambusto ch'era - *CAP. V*
29 detto! ben definito! - gridarono, a una **voce** , i commensali: ma quella parola, - *CAP. V*
30 o cinque o sei, di quelli che, per **voce** pubblica, son conosciuti come i - *CAP. V*
31 quella mano minacciosa, e, alzando la **voce** , per troncar quella dell'infausto - *CAP. VI*
32 buio. Quando furon lì, gli disse sotto **voce** : - padre, ho sentito tutto, e ho - *CAP. VI*
33 gridò, digrignando i denti, e alzando la **voce** , quanto non aveva mai fatto - *CAP. VII*
34 Renzo! - rispose il frate, con una **voce** grave e pietosa, e con uno - *CAP. VII*
35 e in giù per la stanza, e con una **voce** , con un viso, da non lasciar - *CAP. VII*
36 Lucia; ma il pianto le troncò la **voce** . - Non son discorsi da farsi, - *CAP. VII*
37 ancora in fretta Agnese, abbassando la **voce** . - Non vi ricordate quante - *CAP. VII*
38 il viso lagrimoso, disse a Renzo, con **voce** accorata, ma risoluta: - non - *CAP. VII*
39 davanti. - Voi! - rispose, con una **voce** ch'esprimeva un'ira ben - *CAP. VII*
40 lo promettete? - disse Renzo, con una **voce** e con un viso divenuto, tutt'a - *CAP. VII*
41 può sempre distinguer chiaramente una **voce** dall'altra, e dir con sicurezza - *CAP. VII*
42 e ripeté: - coraggio, - con una **voce** che smentiva la parola. - *CAP. VII*
43 gli altri, de' quali avevan già sentita la **voce** , cioè que' due bravacci, che - *CAP. VII*
44 que' forestieri? - gli domandò poi a **voce** bassa, quando quello tornò, - *CAP. VII*
45 chi sono? - insistette colui, con **voce** alquanto sgarbata. - Uno si - *CAP. VII*
46 Chi è, a quest'ora? - gridò una **voce** dalla finestra, che s'aprì in - *CAP. VII*
47 che s'aprì in quel momento: era la **voce** di Perpetua. - Ammalati non - *CAP. VII*
48 - Deo gratias, - disse Tonio, a **voce** chiara. - Tonio, eh? Entrate, - - *CAP. VIII*
49 - Tonio, eh? Entrate, - rispose la **voce** di dentro. Il chiamato aprì - *CAP. VIII*
50 e si mise a scrivere, ripetendo a viva **voce** le parole, di mano in mano - *CAP. VIII*
51 a Lucia. La poveretta, con quella sua **voce** soave, e allora tutta tremante, - *CAP. VIII*
52 -. Lucia chiamava Renzo, con **voce** fioca, e diceva, pregando: - - *CAP. VIII*
53 li ferma, e, ancor tutto tremante, con **voce** mezza fioca, dice: - dove - *CAP. VIII*
54 c'è? - Quando Ambrogio sentì una **voce** conosciuta, lasciò andar la - *CAP. VIII*
55 dovette, quando si sentì chiamare a **voce** di popolo, venir di nuovo alla - *CAP. VIII*
56 - Ci fu allora di quelli che, alzando la **voce** , proposero d'inseguire i - *CAP. VIII*
57 chi fosse stato) gettò nella brigata una **voce** , che Agnese e Lucia s'eran - *CAP. VIII*
58 s'eran messe in salvo in una casa. La **voce** corse rapidamente, ottenne - *CAP. VIII*
59 l'accarezzò di nuovo, lo salutò con **voce** accorata; il ragazzo li salutò - *CAP. VIII*
60 momenti, in silenzio, il padre, con **voce** sommessa, ma distinta, - *CAP. VIII*
61 senza di esse, il padre soggiunse, con **voce** alterata: - il cuor mi dice che - *CAP. VIII*
62 la porta, dando loro un addio, con la **voce** alterata anche lui. Essi - *CAP. VIII*
63 i tre aspettati, li fece salire, diede una **voce** alla bestia, una frustata, e via. Il - *CAP. IX*
64 forte forte la mano a Agnese, disse con **voce** soffogata: - a rivederci, - e - *CAP. IX*
65 riconoscendo il carattere. Il tono della **voce** e i movimenti del volto - *CAP. IX*
66 - A voi credo, - disse la signora con **voce** raddolcita. - Ma avrò piacere - *CAP. IX*
67 fece cenno che s'alzasse; ma, con una **voce** poco atta a rincorare, le rispose - *CAP. X*
68 raddolcendo a grado a grado la **voce** e le parole, proseguì dicendo - *CAP. X*
69 - Brava! bene! - esclamarono, a una **voce** , la madre e il figlio, e l'uno - *CAP. X*
70 o domani? - Domani, - rispose, con **voce** fiacca, Gertrude, alla quale - *CAP. X*

71 che molte visite stavano aspettando. La **voce** era corsa; e i parenti e gli - *CAP. X*
72 sogni penosi, ma non fu rotto che dalla **voce** strillante della vecchia, che - *CAP. X*
73 e non si trova: è chiamata ad alta **voce** ; non risponde: cerca di qua, - *CAP. X*
74 volte avrebbe voluto sentir davvero la **voce** di colei, qualunque cosa avesse - *CAP. X*
75 il susurro fantastico di quella stessa **voce** , e sentirne parole ripetute con - *CAP. X*
76 giuste. Hai sentito come m'ha dato sulla **voce** , come se avessi detto qualche - *CAP. X*
77 contraddirgli in tutto, e dargli sulla **voce** , e canzonarlo anche, - *CAP. XI*
78 - È pane davvero! - disse ad alta **voce** ; tanta era la sua maraviglia: - - *CAP. XI*
79 che protegge i fornai, - gridava una **voce** sonora, che attirò l'attenzione - *CAP. XII*
80 a annoiarsi; quando si sparse la **voce** , che, al Cordusio (una - *CAP. XII*
81 cosa la fa essere. Insieme con quella **voce** , si diffuse nella moltitudine - *CAP. XII*
82 di mezzo alla folla una maledetta **voce** : - c'è qui vicino la casa del - *CAP. XII*
83 estremità, si propaga per la folla, una **voce** si sparge, viene avanti di - *CAP. XIII*
84 le migliori che potesse dire, dando sulla **voce** ai furiosi ostinati, e - *CAP. XIII*
85 e alcuno di essi, mandando dentro una **voce** a quelli di casa (fessure non - *CAP. XIII*
86 sua parte. - Pur troppo, - disse una **voce** . - Lo dicevo io, - riprese - *CAP. XIV*
87 comandan questi signori? - disse ad alta **voce** . - Prima di tutto, un buon - *CAP. XIV*
88 - Al pane, - disse Renzo, ad alta **voce** e ridendo, - ci ha pensato la - *CAP. XIV*
89 - Figliuolo caro, - disse, con una **voce** e con un fare tutto gentile: - - *CAP. XV*
90 due forti scosse alle braccia, e una **voce** che dappiè del letto gridava : - *CAP. XV*
91 che, il giorno avanti, avevan tanta **voce** in capitolo? e che non - *CAP. XV*
92 pensò, mio danno ". E subito alzò la **voce** : - figliuoli! mi menano in - *CAP. XV*
93 rimessi in traccia del loro fuggitivo; la **voce** di quella fuga poteva essere - *CAP. XVI*
94 e sui gran fatti di Milano: ché la **voce** n'era arrivata fin là. Renzo, - *CAP. XVI*
95 la nostra ragione, - disse un altro, con **voce** tanto più modesta, quanto più - *CAP. XVI*
96 Appena cominciò a spargersi questa **voce** , ognuno andava a casa per la - *CAP. XVI*
97 - Davvero, - ripeteron gli altri, a una **voce** . - E, - continuò il mercante, - *CAP. XVI*
98 o tardi ci arriverò. L'Adda ha buona **voce** ; e, quando le sarò vicino, - *CAP. XVII*
99 per veder se sentiva quella benedetta **voce** dell'Adda; ma invano. Altre - *CAP. XVII*
100 venisse da persona non vista, con una **voce** sconosciuta. Quando - *CAP. XVII*
101 tra i pruni; è sulla riva; dà una **voce** leggiera leggiera al pescatore; - *CAP. XVII*
102 un filatoio, entra, domanda ad alta **voce** , tra il rumore dell'acqua - *CAP. XVII*
103 po' matti coloro. Già, n'era corsa la **voce** anche qui; ma voglio che tu - *CAP. XVII*
104 come in una città presa d'assalto. La **voce** di quella spedizione si - *CAP. XVIII*
105 di Milano, e poi scomparso; corre **voce** che abbia fatto qualcosa di - *CAP. XVIII*
106 per non rischiare di spargere una **voce** così piena di dolore e di - *CAP. XVIII*
107 scritte; e fior di roba. Si sparge la **voce** , da quelle parti, di questo - *CAP. XVIII*
108 suo compagno. Il viso, l'atto, la **voce** del conte zio, nel dir quel - *CAP. XIX*
109 e due le parti un sole raggiante; ma la **voce** pubblica, che talvolta ripete i - *CAP. XX*
110 e di sangue. Quella stessa **voce** , che aveva acquistato forza e, - *CAP. XX*
111 Intanto tre bocche d'inferno, con la **voce** più umana che sapessero - *CAP. XX*
112 con le gote irrigate di lacrime, con la **voce** interrotta dal pianto, con le - *CAP. XX*
113 e di farvi coraggio. Al suono d'una **voce** di donna, la poverina provò - *CAP. XXI*
114 più cupo. - Chi siete? - disse con **voce** tremante, fissando lo sguardo - *CAP. XXI*
115 due, argomentando dalle parole e dalla **voce** così straordinariamente - *CAP. XXI*
116 proibì di finire. - No, - disse con **voce** risoluta, quasi per esprimere a - *CAP. XXI*
117 a se stesso il comando di quella **voce** segreta, - no: va' a riposarti; - *CAP. XXI*
118 - Chi è? - Apri. A quella **voce** , la vecchia fece tre salti; e - *CAP. XXI*
119 signore... - Alzatevi! - tonò poi quella **voce** , sdegnata d'aver due volte - *CAP. XXI*
120 non voglio farvi del male, - rispose, con **voce** mitigata, l'innominato, - *CAP. XXI*
121 - E perché, - riprese Lucia con una **voce** , in cui, col tremito della - *CAP. XXI*
122 verso la povera rincantucciata, e, con **voce** raddolcita, riprese: - via, non - *CAP. XXI*
123 a me, spero, - soggiunse, con una **voce** , suo malgrado, stizzosa. - Non - *CAP. XXI*
124 non voglio nulla, - rispose questa, con **voce** fiacca e come sonnolenta. - *CAP. XXI*
125 cosa sottosopra; lui, senza forza, senza **voce** , buttato chi sa dove. - *CAP. XXI*
126 va tutta quella canaglia? " E data una **voce** a un bravo fidato che - *CAP. XXI*
127 meno vicine, pareva, per dir così, la **voce** di que' gesti, e il supplimento - *CAP. XXI*
128 e picchiò, facendo insieme sentir la sua **voce** . La vecchia scese il letto in - *CAP. XXII*
129 e quieta. - Dorme? - domandò sotto **voce** alla vecchia: - là, dorme? - *CAP. XXII*
130 salottino, stava appunto dicendo sotto **voce** a un suo compagno: - colui? - *CAP. XXII*
131 dir altro. Poi, ripreso il tono e la **voce** della carica, soggiunse: - sua - *CAP. XXIII*

132 vuol lei. - Me? - disse ancora quella **voce** , significando chiaramente in - *CAP. XXIII*
133 io? Ma questa volta, insieme con la **voce** , venne fuori l'uomo, don - *CAP. XXIII*
134 portata da due mule, si mosse, a una **voce** del lettighiero; e la comitiva - *CAP. XXIII*
135 stava per compire, gli dice, ancora sotto **voce** : - signor curato, non le - *CAP. XXIII*
136 si chinò verso l'innominato, rispose a **voce** bassa bassa: - le pare? Ma, - *CAP. XXIII*
137 le si era subito avvicinata, e, con quella **voce** forzatamente umile, le aveva - *CAP. XXIV*
138 - risponde sommessamente la nota **voce** . La vecchia tira il paletto; - *CAP. XXIV*
139 davvero? - riprese Lucia, abbassando la **voce** , e con uno sguardo timido - *CAP. XXIV*
140 di ristorarvi. - Sì, - rispose Lucia con **voce** fioca. - A casa mia, grazie a - *CAP. XXIV*
141 ogni cucchiaiata, si congratulava ad alta **voce** con se stessa che la cosa - *CAP. XXIV*
142 Ma il tono di quella **voce** , l'aspetto, il contegno, e - *CAP. XXIV*
143 Lucia, facendo il viso rosso, ma con **voce** sicura. - Era un giovine - *CAP. XXIV*
144 - rispose la donna, con un tono di **voce** e con un viso ch'esprimeva - *CAP. XXIV*
145 per il castello, vennero dietro alla **voce** , e s'univano ai già - *CAP. XXIV*
146 segno. Erano avvezzi a prender la **voce** del loro signore come la - *CAP. XXIV*
147 la quale non c'era da ripetere: e quella **voce** , annunziando che la - *CAP. XXIV*
148 - Ma! - disse il cardinale, con **voce** e con aria grave fuor del - *CAP. XXV*
149 dare addosso; anche i santi ". E ad alta **voce** , disse: - ho mancato; - *CAP. XXVI*
150 anche sopra di sé ". Disse poi ad alta **voce** : - oh, monsignore! che mi - *CAP. XXVI*
151 che v'abbian dato occasione di sentir la **voce** sincera del vostro vescovo, - *CAP. XXVI*
152 - rispose don Abbondio, con una **voce** che, in quel momento, - *CAP. XXVI*
153 una faccia tutta animata, e insieme a **voce** bassa, come se ci fosse - *CAP. XXVI*
154 Lucia, con la **voce** tremante di vergogna, di - *CAP. XXVII*
155 di Mantova, come s'era sparsa la **voce** . Da tutti i portamenti di - *CAP. XXVIII*
156 passar qualcheduno, gridava con una **voce** mezza di pianto e mezza di - *CAP. XXIX*
157 il sarto. - Sicuro, - risposero a una **voce** il padrone e la serva. - Li - *CAP. XXIX*
158 che di cortesia; fece sparger la **voce** , che la sua casa sarebbe - *CAP. XXIX*
159 luogo!... Seccatori! - borbottava poi, a **voce** più bassa: - tutti qui: e via, - *CAP. XXX*
160 le gambe. - Zitta! - rispose, con **voce** bassa ma iraconda, don - *CAP. XXX*
161 l'interruppe aspramente, sempre però a **voce** bassa: - zitta! E badate bene - *CAP. XXX*
162 rischio che talvolta gli fosse dato sulla **voce** da Perpetua, e che lo - *CAP. XXX*
163 il `~ di novembre, dato ragguaglio, a **voce** e di nuovo in iscritto, al - *CAP. XXXI*
164 Molti medici ancora, facendo eco alla **voce** del popolo (era, anche in - *CAP. XXXI*
165 del popolo (era, anche in questo caso, **voce** di Dio?), deridevan gli - *CAP. XXXI*
166 unge le panche! - gridarono a una **voce** alcune donne che vider - *CAP. XXXII*
167 quel braccio teso per aria; una **voce** che gli andava brontolando - *CAP. XXXIII*
168 -. Poi ritornava a chiamar con quanta **voce** aveva, gli altri suoi - *CAP. XXXIII*
169 Non gli entrò in casa, ma, datogli una **voce** dalla strada, lo fece - *CAP. XXXIII*
170 i rami e le fronde, disse, ad alta **voce** , rizzandosi e alzando le - *CAP. XXXIII*
171 e ricominciava ogni tanto, e poi qualche **voce** d'uomo. Andò avanti e, - *CAP. XXXIV*
172 - gridò di nuovo il gabelliere, con una **voce** però che indicava più - *CAP. XXXIV*
173 una, ora da un'altra finestra, veniva una **voce** lugubre: - qua, monatti! - - *CAP. XXXIV*
174 - disse Renzo guardando in su, e con **voce** non troppo sicura: - ci sta - *CAP. XXXIV*
175 - Bravo! bravo! - esclamarono, a una **voce** , i monatti, alcuni de' quali - *CAP. XXXIV*
176 una loro canzonaccia; e subito alla sua **voce** s'accompagnaron tutte - *CAP. XXXIV*
177 e che, col gesto, non osando con la **voce** , cercava di farsi distinguere - *CAP. XXXV*
178 da poter esser sentito senza alzar la **voce** . - Tu qui! - disse il frate, - *CAP. XXXV*
179 qui, - rispose il frate: e la sua **voce** era fioca, cupa, mutata - *CAP. XXXV*
180 - gridò il padre Cristoforo, con una **voce** che aveva ripresa tutta - *CAP. XXXV*
181 questa maniera? - Come! - riprese, con **voce** non meno severa, il - *CAP. XXXV*
182 a un tratto abbassò il capo, e, con **voce** cupa e lenta, riprese: - tu - *CAP. XXXV*
183 - Tu vedi! - disse il frate, con **voce** bassa e grave. - Può - *CAP. XXXV*
184 gli vien da quella all'orecchio una **voce** ... Oh cielo! è possibile? - *CAP. XXXVI*
185 è sospesa... Sì! sì! è quella **voce** !... - Paura di che? - diceva - *CAP. XXXVI*
186 voce!... - Paura di che? - diceva quella **voce** soave: - abbiam passato - *CAP. XXXVI*
187 si fermò, si voltò indietro, disse con **voce** tremante: - è qui. - *CAP. XXXVI*
188 e, quando quello fu lì, disse, a **voce** più alta, a Lucia: - con - *CAP. XXXVI*
189 come si farebbe d'una reliquia. Poi, con **voce** più tranquilla, riprese: - - *CAP. XXXVI*
190 quando meno se l'aspettava, quella **voce** , quella voce proprio! E - *CAP. XXXVII*
191 meno se l'aspettava, quella voce, quella **voce** proprio! E vederla, - *CAP. XXXVII*
192 andò; la chiamò dalla strada: a una tal **voce** , essa s'affacciò di corsa - *CAP. XXXVII*

voci *38*

1	di bicchieri, di piatti, e sopra tutto di	**voci**	discordi, che cercavano a vicenda	- *CAP. V*
2	- ho sentito che a Milano correvan	**voci**	d'accomodamento. Il lettore sa	- *CAP. V*
3	punto acchiappar per le braccia, e due	**voci**	sommesse, a destra e a	- *CAP. VIII*
4	sono? - gli veniva gridato da cinquanta	**voci**	a un tratto. - Non c'è più	- *CAP. VIII*
5	lo scroscio, come il suono delle	**voci**	domestiche; ville sparse e	- *CAP. VIII*
6	questo fine, macchinava di fare sparger	**voci**	di minacce e d'insidie, che,	- *CAP. XI*
7	qui era un bisbiglio confuso di molte	**voci**	; là uno predicava, e gli altri	- *CAP. XII*
8	Ecco se c'è il pane! - gridarono cento	**voci**	insieme. - Sì, per i tiranni, che	- *CAP. XII*
9	vide piena zeppa di furibondi; sentì le	**voci**	che chiedevan la sua morte; e	- *CAP. XIII*
10	è una spia: dàlli, dàlli! - Cento	**voci**	si spargono all'intorno. - Cos'è?	- *CAP. XIII*
11	grida cercano di confondere quelle	**voci**	nemiche e omicide. Ma ciò	- *CAP. XIII*
12	gl'istigatori, a sbandarsi, quando molte	**voci**	concordi e non contraddette	- *CAP. XIII*
13	movere. Fanno a chi saprà sparger le	**voci**	più atte a eccitar le passioni,	- *CAP. XIII*
14	anche; ma il chiasso e il ronzlo di tante	**voci**	, gli evviva stessi che si	- *CAP. XIII*
15	e come soffogato dal fracasso di tante	**voci**	, dalla vista di tanti visi fitti, di	- *CAP. XIII*
16	ora, senza badare a tutte quelle	**voci**	, parlava di tutt'altro, ora	- *CAP. XIV*
17	figliuoli! Un mormorìo favorevole,	**voci**	più chiare di protezione	- *CAP. XV*
18	voce dell'Adda; ma invano. Altre	**voci**	non sentiva, che un mugolìo	- *CAP. XVII*
19	dal sentire i conforti di quelle orribili	**voci**	. - Diavolo! par morta, - disse	- *CAP. XX*
20	tempo contro di voi, che mille e mille	**voci**	detestino le vostre opere... -	- *CAP. XXIII*
21	Federigo, - ne viene a Dio? Son	**voci**	di terrore, son voci	- *CAP. XXIII*
22	viene a Dio? Son voci di terrore, son	**voci**	d'interesse; voci forse anche	- *CAP. XXIII*
23	voci di terrore, son voci d'interesse;	**voci**	forse anche di giustizia, ma	- *CAP. XXIII*
24	della mula, tra il susurro di cento	**voci**	che dicevano: Dio la	- *CAP. XXIII*
25	ora, dopo aver veduti visi, e sentite	**voci**	amiche, non poté reprimere	- *CAP. XXIV*
26	si sente uno scalpiccìo, e un chiasso di	**voci**	allegre. Era la famigliola	- *CAP. XXIV*
27	stato, e non poteva che ripetere certe	**voci**	in aria e contraddittorie che	- *CAP. XXVI*
28	reverendissima. Più tardi, quelle ed altre	**voci**	si sparsero anche nel	- *CAP. XXVI*
29	de' cenni oscuri e dolenti, intorno alle	**voci**	che n'erano arrivate fino a	- *CAP. XXVII*
30	per le strade un ronzìo confuso di	**voci**	supplichevoli; la notte, un	- *CAP. XXVIII*
31	Balabbio; domani son qui: tali eran le	**voci**	che passavan di bocca in	- *CAP. XXIX*
32	raccoglievan diligentemente tutte le	**voci**	, abburattavan tutte le	- *CAP. XXX*
33	comune; avreste sentito un bisbiglio di	**voci**	e di gemiti, che spirava	- *CAP. XXXIV*
34	noi? eh! e noi? - gridaron più	**voci**	dal carro ch'era avanti. Il	- *CAP. XXXIV*
35	si faceva sentire più che tutte l'altre	**voci**	: una canzone contadinesca	- *CAP. XXXIV*
36	un rumore straordinario, e di lontano	**voci**	che gridavano: guarda!	- *CAP. XXXIV*
37	del perdono di Dio, per ascoltar le tue	**voci**	di rabbia, i tuoi	- *CAP. XXXV*
38	il Miserere; e il suono fiacco di quelle	**voci**	, il pallore e la languidezza	- *CAP. XXXVI*

vociaccia *1*

1	da quel tristo brulichìo usciva qualche	**vociaccia**	che rispondeva: - ora,	- *CAP. XXXIV*

vocina *1*

1	che sia così mingherlino, con una	**vocina**	fessa, e una barbetta	- *CAP. XVIII*

vocione *1*

1	pressava e brontolava, con quel suo	**vocione**	, e minacciava una di quelle	- *CAP. XII*

voga *1*

1	nostro anonimo, di scienza molto più in	**voga**	e più necessaria, e nella	- *CAP. XXVII*

vogando *1*

1	ne staccò; afferrato poi l'altro remo, e	**vogando**	a due braccia, prese il	- *CAP. VIII*

voglia *74*

1	da tali ordini, viene una gran	**voglia**	di credere che, al solo	- *CAP. I*
2	ci si mettesse con tutta quella buona	**voglia**	che sapeva impiegare nell'ordir	- *CAP. I*
3	represso, e cavarsi anche lui la	**voglia**	d'essere un po' fantastico, e di	- *CAP. I*

4 sta che don Abbondio aveva forse tanta **voglia** di scaricarsi del suo doloroso - *CAP. I*
5 voglio prender niente; niente: ho altra **voglia** : lo so anch'io che tocca a - *CAP. I*
6 Uscito poi, e camminando di mala **voglia** , per la prima volta, verso la - *CAP. II*
7 asciutto, pelato, col naso rosso, e una **voglia** di lampone sulla guancia. - - *CAP. III*
8 e rideva de' frati. Que' giovinastri ebber **voglia** d'andar a vedere quello - *CAP. III*
9 che, adempiendo, sempre con gran **voglia** , e con gran cura, gli ufizi che - *CAP. IV*
10 M'ascolti, signor don Rodrigo; e **voglia** il cielo che non venga un - *CAP. VI*
11 si penta di non avermi ascoltato. Non **voglia** metter la sua gloria... qual - *CAP. VI*
12 d'andarsene, - io non so quel che lei **voglia** dire: non capisco altro se non - *CAP. VI*
13 di cuore. Non mi dica di no: non **voglia** tener nell'angoscia e nel - *CAP. VI*
14 che il lettore risolverà da sé, se ne ha **voglia** . Noi non intendiamo di dar - *CAP. VI*
15 il curato, ma non è necessario che **voglia** ; basta che ci sia. - Come sta - *CAP. VI*
16 e non del numero e della buona **voglia** de' commensali: e ognun - *CAP. VI*
17 mi avete fatto promettere. Dio non **voglia** ... - Perché volete far de' - *CAP. VII*
18 nome, di ricchezze, d'aderenze e della **voglia** di servirsi di tutto ciò, per - *CAP. VII*
19 quattro, è meglio. E che diavolo vi vien **voglia** di saper tante cose, quando - *CAP. VII*
20 punto in bianco Gervaso, - che Renzo **voglia** prender moglie, e abbia - *CAP. VII*
21 ma perché l'avete preso di buona **voglia** , e con buona maniera, tocca a - *CAP. X*
22 Gertrude, nel tornare, non aveva troppa **voglia** di discorrere. Spaventata del - *CAP. X*
23 camminare con sicurezza e di buona **voglia** , e arrivar lietamente a un - *CAP. X*
24 signora t'abbia preso a ben volere, e **voglia** proteggerci davvero. Del resto, - *CAP. X*
25 un uomo come gli altri, crepava di **voglia** di vantarsene. E quantunque - *CAP. XI*
26 nel seno d'un altro, dà a costui la **voglia** di procurarsi la stessa - *CAP. XI*
27 di qualche amico, gli facessero passar la **voglia** di tornar da quelle parti. - *CAP. XI*
28 ognuno pigliava, a proporzione della **voglia** e della forza, dando busse in - *CAP. XI*
29 La **voglia** d'osservar gli avvenimenti - *CAP. XII*
30 voce, si diffuse nella moltitudine una **voglia** di correr là: - io vo; tu, - *CAP. XII*
31 qua e di là, con quel raddoppiare di **voglia** , e con quel rinnovamento di - *CAP. XIII*
32 - Chi è di questi bravi signori che **voglia** insegnarmi un'osteria, per - *CAP. XIV*
33 osteria; e, in fede mia, non ho **voglia** d'andar più lontano. - No, - *CAP. XIV*
34 già come poteva. Si sentiva una gran **voglia** di parlare: ascoltatori, o - *CAP. XIV*
35 c'è di bello? Sotto pena a qual si **voglia** dei detti osti, tavernai ed - *CAP. XV*
36 un povero padre di famiglia non ha **voglia** di riscotere. Lor signori - *CAP. XV*
37 quella maniera particolare che par che **voglia** dire: ho finito. Il curioso - *CAP. XVI*
38 - disse il mercante. - Avevan tanta **voglia** di veder morire un cristiano - *CAP. XVI*
39 Basta spesso una **voglia** , per non lasciar ben avere - *CAP. XVII*
40 due tali in corpo, come sapete: la **voglia** di correre, e quella di star - *CAP. XVII*
41 pericoli, ciò non ostante prese contro **voglia** la strada maestra, e si - *CAP. XVII*
42 il passo, con più impazienza che **voglia** , cominciò a veder tra le - *CAP. XVII*
43 a inoltrarvisi; ma lo vinse, e contro **voglia** andò avanti; ma più che - *CAP. XVII*
44 delle villanie di quel frate, che ha più **voglia** di farsi giustizia da sé, in - *CAP. XVIII*
45 il cuore degli uomini, e può, quando **voglia** , intenerire i più duri. Si - *CAP. XX*
46 si curasse di sentirle, e avesse però **voglia** d'andare avanti nella storia, - *CAP. XXII*
47 anche a coloro che avrebbero una gran **voglia** di trovarle giuste. Chi lo - *CAP. XXII*
48 ma così viva; come vi ami, come vi **voglia** Quello che mi comanda e - *CAP. XXIII*
49 così soprappensiero, gliene passava la **voglia** . Dovette dunque parlar - *CAP. XXIII*
50 era di me? Oh che caos! Basta; **voglia** il cielo che la sia così: - *CAP. XXIII*
51 dell'inferno. Non è un rimprovero ch'io **voglia** farvi, io che sono avanti a - *CAP. XXIV*
52 chi sa se, nella valle stessa, chi avesse **voglia** di cercarla, e l'abilità di - *CAP. XXIV*
53 sia per finir presto, e che il Signore **voglia** guidar le cose a quel - *CAP. XXV*
54 don Gonzalo aveva messo, con gran **voglia** , l'assedio a Casale; ma - *CAP. XXVII*
55 se veramente il lettore abbia una gran **voglia** d'andar avanti con lui in - *CAP. XXVII*
56 ora la gran Bretagna. Sia com'esser si **voglia** , ordinando ai fornai di - *CAP. XXVIII*
57 qualche asino. Possibile che nessuno mi **voglia** aiutare! Oh che gente! - *CAP. XXIX*
58 al più, qualche scappata, che Dio non **voglia** : ma in ogni caso c'è - *CAP. XXIX*
59 scorgere, di dar nell'occhio; par che li **voglia** invitare! " - Vede ora, - *CAP. XXX*
60 pretendiamo di rendere inutile a chi **voglia** farsi un'idea più compita - *CAP. XXXI*
61 dobbiam rivedere! - Torno a dire: Dio **voglia** ! Per alquanti giorni, - *CAP. XXXIII*
62 per disgrazia, per disgrazia che Dio non **voglia** ... allora, non so quel che - *CAP. XXXIII*
63 il cappello in testa, e, avendo tutt'altra **voglia** , come diceva poi, - *CAP. XXXIV*
64 - ma non ho sete; non ho proprio **voglia** di bere in questo - *CAP. XXXIV*

65	qui, se pur la c'è, che Dio	**voglia** ! - Oh poverino! ma che	- *CAP. XXXV*
66	Dio non	**voglia** che possano vedere in	- *CAP. XXXVI*
67	vi condurrà da vostra madre, che Dio	**voglia** aver conservata in salute?	- *CAP. XXXVI*
68	e disse: - se la trovi, che Dio	**voglia** ! quella buona Agnese,	- *CAP. XXXVI*
69	non gli dava altro che una fierezza, una	**voglia** di camminar più presto.	- *CAP. XXXVII*
70	ci arrivò: ché non aveva meno fretta e	**voglia** di finire, di quel che	- *CAP. XXXVII*
71	Lucia farò io da mamma: e ho proprio	**voglia** di vedere un po'	- *CAP. XXXVIII*
72	ora più nessuno che vi tenga di mira, e	**voglia** farvi del male, non è	- *CAP. XXXVIII*
73	veda; anche Agnese... - Uh! ha	**voglia** di scherzare, lei, - disse	- *CAP. XXXVIII*
74	lei, - disse questa. - Sicuro che ho	**voglia** di scherzare: e mi pare	- *CAP. XXXVIII*

vogliam *9*

1	in sacco. Noi non ne sappiamo, né	**vogliam** saperne di più. Uomo	- *CAP. I*
2	e noi siam galantuomini, che non	**vogliam** fargli del male, purché abbia	- *CAP. I*
3	sulla riva sinistra dell'Adda, o	**vogliam** dire del lago, poco discosto	- *CAP. IV*
4	Che dirà il re nostro signore? Non	**vogliam** farvi male; ma andate a	- *CAP. XII*
5	quale era compreso lui. - Vergogna!	**Vogliam** noi rubare il mestiere al	- *CAP. XIII*
6	allentato, e quasi divelto, che, se	**vogliam** dir così, li teneva insieme.	- *CAP. XIII*
7	ma questo è un caso particolare. Non	**vogliam** però chiudere la storia	- *CAP. XXIV*
8	congiuntura, fatto volentieri di meno:	**vogliam** dire il signor don	- *CAP. XXV*
9	e a più di tremila cinquecento, se	**vogliam** credere al Tadino. Il	- *CAP. XXXII*

vogliamo *8*

1	Scuse magre: - gridarono i due cugini: -	**vogliamo** la sentenza! - Quand'è	- *CAP. V*
2	Il vicario! Il tiranno! L'affamatore! Lo	**vogliamo** ! vivo o morto! Il	- *CAP. XIII*
3	- Cosa importa? che c'entra lui? non	**vogliamo** nessuno! - Ferrer! viva	- *CAP. XIII*
4	in prigione il vicario. - No, no:	**vogliamo** far giustizia noi: indietro,	- *CAP. XIII*
5	- zitta, zitta, non abbiate paura, non	**vogliamo** farvi male -. Dopo	- *CAP. XX*
6	zitta, che sarà meglio per voi: non	**vogliamo** farvi male; ma se non	- *CAP. XX*
7	bambina, e dovete capire che noi non	**vogliamo** farvi male. Non vedete	- *CAP. XX*
8	è inutile: non abbiate paura, che non	**vogliamo** farvi male: state quieta, e	- *CAP. XX*

voglian *3*

1	che tutti quelli che regolano il mondo,	**voglian** fare entrar per tutto carta,	- *CAP. XIV*
2	d'esser sempre in moto loro, ma	**voglian** tirare in ballo, se	- *CAP. XXIII*
3	antecedenti, pretende che certe parole	**voglian** dire una cosa; il lettore,	- *CAP. XXVII*

vogliano *4*

1	- E i testimoni? Trovar due che	**vogliano** , e che intanto sappiano	- *CAP. VI*
2	gente armata; son dentro; par che	**vogliano** ammazzare un pellegrino;	- *CAP. VIII*
3	ha della composizione, pretende che ne	**vogliano** dire un'altra. Finalmente	- *CAP. XXVII*
4	in questo mondo, si può sperare che	**vogliano** essere un po' meglio.	- *CAP. XXXVIII*

vogliatene *1*

1	La quale, se non v'è dispiaciuta affatto,	**vogliatene** bene a chi l'ha	- *CAP. XXXVIII*

voglie *1*

1	di ripigliar l'animo antico, le antiche	**voglie** ; e che quello fosse come	- *CAP. XXI*

voglio *97*

1	cantando una canzonaccia che non	**voglio** trascrivere. Il povero don	- *CAP. I*
2	me! Che c'entro io? Son io che	**voglio** maritarmi? Perché non son	- *CAP. I*
3	sono sempre stata affezionata; e, se ora	**voglio** sapere, è per premura, perché	- *CAP. I*
4	pensare - E s'alzò, continuando: - non	**voglio** prender niente; niente: ho altra	- *CAP. I*
5	addosso, non so che dire; ma io non	**voglio** andarne di mezzo ". Fermato	- *CAP. II*
6	me. Io, io vorrei vedervi contento; vi	**voglio** bene io. Eh!... quando penso	- *CAP. II*
7	denunciet... - Le ho detto che non	**voglio** latino. - Ma bisogna pur che vi	- *CAP. II*
8	Tutti sanno i fatti miei, fuori di me.	**Voglio** saperli, per bacco, anch'io.	- *CAP. II*
9	pensate all'anima vostra. - Penso che lo	**voglio** saper subito, sul momento -.	- *CAP. II*
10	con voce fioca don Abbondio. - Lo	**voglio** sapere. - Chi v'ha detto... - No	- *CAP. II*

11 chiaro e subito. - Mi volete morto? - **Voglio** sapere ciò che ho ragion di - *CAP. II*
12 che abbia studiato... so ben io quel che **voglio** dire. Fate a mio modo, - *CAP. III*
13 dite: io non m'impiccio con ragazzi; non **voglio** sentir discorsi di questa - *CAP. III*
14 quello che ha portato: io non **voglio** niente, non voglio niente. - *CAP. III*
15 ha portato: io non voglio niente, non **voglio** niente. Quella donna non - *CAP. III*
16 vuoi farmi un piccolo servizio, io te ne **voglio** fare uno grande. - Parla, - *CAP. VI*
17 Renzo! non abbiam cominciato così. Io **voglio** esser vostra moglie, - e non - *CAP. VI*
18 intenzione, senza fare il viso rosso: - io **voglio** esser vostra moglie, ma per - *CAP. VI*
19 mare: quando le annate son ragionevoli, **voglio** dire; ma stiamo allegri, che - *CAP. VII*
20 un sopruso. Così va spesso il mondo... **voglio** dire, così andava nel secolo - *CAP. VIII*
21 con una bella giovine... con donne **voglio** dire. Così dicendo, andò - *CAP. IX*
22 cavaliere, come il diavolo l'acqua santa: **voglio** dire, il diavolo era lui; ma mi - *CAP. IX*
23 di spiattellargli sul viso un bravo: non **voglio** . E perché i pareri gratuiti, in - *CAP. IX*
24 subito -. E seguitò poi con Gertrude: - **voglio** metterli subito a parte della - *CAP. X*
25 subito a parte della mia consolazione; **voglio** che tutti comincin subito a - *CAP. X*
26 lo prendo io sotto la mia protezione, e **voglio** aver la consolazione - *CAP. XI*
27 la pagherà. Griso! non son chi sono... **voglio** sapere, voglio trovare... questa - *CAP. XI*
28 non son chi sono... voglio sapere, **voglio** trovare... questa sera, voglio - *CAP. XI*
29 sapere, voglio trovare... questa sera, **voglio** saper dove sono. Non ho - *CAP. XI*
30 protezione per sempre. Questa sera lo **voglio** sapere. E quel birbone...! quel - *CAP. XI*
31 a buon mercato. Asi es... così è, **voglio** dire: il re nostro signore - *CAP. XIII*
32 giusto; s'esaminerà, si vedrà. Anch'io **voglio** bene a lor signori. Un - *CAP. XIII*
33 lo sabe. - Ah! per me, non **voglio** più impicciarmene, - diceva - *CAP. XIII*
34 che qualcheduno di costoro che **voglio** dir io stia un po' in - *CAP. XIV*
35 per confessarmi, supponiamo; ma **voglio** confessarmi da un padre - *CAP. XIV*
36 che abbia un po' di... so io quel che **voglio** dire... - e, per farsi - *CAP. XIV*
37 buoni figliuoli... Senti, senti, oste; ti **voglio** fare un paragone... per la - *CAP. XIV*
38 tuttavia dicendo: - ma io non ci **voglio** andare dal capitano di - *CAP. XV*
39 mi si fa quest'affronto ingiustamente, **voglio** esser condotto da Ferrer. - *CAP. XV*
40 il capo: - questa non mi va: **voglio** la roba mia, signor mio. - *CAP. XV*
41 Renderò conto delle mie azioni; ma **voglio** la roba mia. - Voglio farvi - *CAP. XV*
42 mie azioni; ma voglio la roba mia. - **Voglio** farvi vedere che mi fido di - *CAP. XV*
43 e io mi sento inclinato a aiutarvi, **voglio** darvi anche un altro parere, - *CAP. XV*
44 di bosco ", aveva anche pensato, " non **voglio** diventare uccel di gabbia ". - *CAP. XVI*
45 e il mio solito boccone, subito; perché **voglio** andare a letto presto, per - *CAP. XVI*
46 tutti tornarono in sé. La più parte, **voglio** dire; c'era bensì de' diavoli - *CAP. XVI*
47 quel cardinale là di Francia, sapete chi **voglio** dire, che ha un certo nome - *CAP. XVI*
48 n'era corsa la voce anche qui; ma **voglio** che tu mi racconti poi la - *CAP. XVII*
49 fatto nell'osteria della luna piena. - **Voglio** dire, uno che sappia bene - *CAP. XVII*
50 deve... Però, però, da amico sincero, **voglio** avvertirla d'una cosa che le - *CAP. XIX*
51 Cosa? cosa? che vuoi tu dire? - **Voglio** dire che tutto quel tempo, - *CAP. XXI*
52 di nuovo, e certe parole... " Non la **voglio** in casa costei, - pensava - *CAP. XXI*
53 la testa con ringraziamenti; che... non **voglio** più sentir parlar di costei. - *CAP. XXI*
54 perché... è il mio destino. Ma **voglio** che me lo paghi bene - *CAP. XXI*
55 strascinato da quel pensiero. - **Voglio** vederla... Eh! no... Sì, - *CAP. XXI*
56 - Voglio vederla... Eh! no... Sì, **voglio** vederla ". E d'una stanza in - *CAP. XXI*
57 che tremava tutta. - Alzatevi, ché non **voglio** farvi del male... e posso - *CAP. XXI*
58 m'ammazzi. - V'ho detto che non **voglio** farvi del male, - rispose, - *CAP. XXI*
59 una voce, suo malgrado, stizzosa. - Non **voglio** mangiare, non voglio - *CAP. XXI*
60 stizzosa. - Non voglio mangiare, non **voglio** dormire. Lasciatemi stare; - *CAP. XXI*
61 poi a letto. - No, no, non **voglio** nulla, - rispose questa, con - *CAP. XXI*
62 Perché no?... Anderò, anderò; e gli **voglio** parlare: a quattr'occhi gli - *CAP. XXII*
63 e gli voglio parlare: a quattr'occhi gli **voglio** parlare. Cosa gli dirò? - *CAP. XXII*
64 cardinale: - sono in sicuro sul monte: io **voglio** ora stare con quella ch'era - *CAP. XXIII*
65 la piglia con me? - No, no; **voglio** andar via, voglio andar - *CAP. XXIV*
66 - No, no; voglio andar via, **voglio** andar da mia madre. Il - *CAP. XXIV*
67 detto così? ha detto così? Ebbene; io **voglio** andar da mia madre; - *CAP. XXIV*
68 il cardinale: - parlate liberamente. - **Voglio** dire che, se il nostro - *CAP. XXIV*
69 più necessari; l'alleato l'aiutava troppo: **voglio** dire che, dopo aver - *CAP. XXVII*
70 - che io il cuore in pace non lo **voglio** mettere, e non lo - *CAP. XXVII*
71 D'acqua perfino c'era scarsità; d'acqua, **voglio** dire, viva e salubre: il - *CAP. XXVIII*

72 - **Voglio** sperare, - disse don - *CAP. XXIX*
73 di stare in pace. - Ma se non ne **voglio** saper nulla di queste cose, - *CAP. XXX*
74 della popolazione medesima, di quella, **voglio** dire, che, non tocca ancora - *CAP. XXXI*
75 a parare questi preamboli. - Non **voglio** fidarmi d'altri che di te, - *CAP. XXXIII*
76 storia né l'uno né l'altro: Renzo, **voglio** dire, che abbiam lasciato - *CAP. XXXIII*
77 e... non vi sgomentate, ch'io non vi **voglio** raccontar la storia anche - *CAP. XXXIII*
78 e d'altrettali piante; di quelle, **voglio** dire, di cui il contadino - *CAP. XXXIII*
79 a piedi accanto al carro, - ché ne **voglio** bere anch'io un altro - *CAP. XXXIV*
80 m'ha fatto vedere! Sentirete; ma ora **voglio** cominciare a dirvi quel - *CAP. XXXVI*
81 Voi volete dimenticarvi di me; e io non **voglio** dimenticarmi di voi. E - *CAP. XXXVI*
82 più qui. - Vo; ma pensate se non **voglio** tornare! Tornerei se - *CAP. XXXVI*
83 un altro imbroglio. - Cosa c'è? - **Voglio** dire che... Già lei lo - *CAP. XXXVI*
84 Dio vuole, e come, per sua grazia, **voglio** anch'io, rispose, con - *CAP. XXXVI*
85 E anche per me pregherete!... Figliuoli! **voglio** che abbiate un ricordo - *CAP. XXXVI*
86 sua madre; e, soggiunse poi sottovoce, - **voglio** farle io il corredo. N'ho - *CAP. XXXVI*
87 peste o non peste, almeno qualche ora, **voglio** che stiamo allegri. Del - *CAP. XXXVII*
88 il Signore v'ha preservata finora, **voglio** che stiate riguardata fin - *CAP. XXXVII*
89 perché siete la nostra mamma: e **voglio** che campiamo insieme - *CAP. XXXVII*
90 cosa faremo? - disse la vedova: - **voglio** che andiamo noi altre - *CAP. XXXVIII*
91 se è proprio come dite. Dopo desinare **voglio** che andiamo; per non - *CAP. XXXVIII*
92 non lo farei col cuor quieto: gli **voglio** troppo bene; avrei - *CAP. XXXVIII*
93 - Benissimo; e io vi servirò: e **voglio** darne parte subito a - *CAP. XXXVIII*
94 no; io non ci penso, né ci **voglio** pensare. - Sì, sì, che - *CAP. XXXVIII*
95 è un grand'uomo. Lo dico, e lo **voglio** dire; a suo dispetto, lo - *CAP. XXXVIII*
96 e lo voglio dire; a suo dispetto, lo **voglio** dire. E anche se io - *CAP. XXXVIII*
97 quale non fu l'Azzecca-garbugli. Questo, **voglio** dire la sua spoglia, era - *CAP. XXXVIII*

voglion *10*

1 per non saper che fare, s'innamorano, **voglion** maritarsi, e non pensano ad - *CAP. I*
2 come se dicesse: vediamo cosa **voglion** da me costoro. Ma i due, - *CAP. VII*
3 di quelle che non sanno le cose, e **voglion** parlare... credereste? - *CAP. VIII*
4 i tiranni, che notano nell'abbondanza, e **voglion** far morir noi di fame, - - *CAP. XII*
5 " se concian così tutti i forni, dove **voglion** fare il pane? Ne' pozzi? " - *CAP. XII*
6 n'hanno abbastanza, e non si **voglion** seccare a star dietro a - *CAP. XXIV*
7 me! dove mi sono imbarcato! - Oh! **voglion** far altro che venir lassù, - - *CAP. XXX*
8 e vanno dicendo che, finita la morìa, ci **voglion** fare impiccar tutti. - *CAP. XXXIV*
9 gli uomini son fatti così; sempre **voglion** salire, sempre salire; - *CAP. XXXVIII*
10 come la vada per i poveri, quando **voglion** disfarsi del loro. - *CAP. XXXVIII*

vogliono *9*

1 voi quante e quante formalità ci **vogliono** per fare un matrimonio in - *CAP. II*
2 il giudice parli, quando i litiganti non **vogliono** stare zitti? - Ammutolisco, - *CAP. V*
3 a buon mercato? Son birboni che non **vogliono** una giustizia da cristiani: - *CAP. XIII*
4 per nulla. E se i prepotenti non **vogliono** abbassar la testa, e fanno - *CAP. XIV*
5 poi anche un'altra malizia; che, quando **vogliono** imbrogliare un povero - *CAP. XIV*
6 acqua, - disse un vicino di Renzo. - **Vogliono** stare in sé, - soggiunse - *CAP. XIV*
7 mi vengono a prendere quando **vogliono** ". E in quanto a un asilo, - *CAP. XVI*
8 capita qualcheduno di quelli...! e **vogliono** stare allegri! Ehm! - Ma - *CAP. XXI*
9 dell'eminenza anche loro. E se la **vogliono** , vedete, troveranno - *CAP. XXXVIII*

vogliosi *2*

1 giustizia, come l'intendon loro, un po' **vogliosi** di vederne qualcheduna - *CAP. XIII*
2 a levare i pretesti e l'ardire agli animi **vogliosi** di nuovi tumulti, ad - *CAP. XV*

voglioso *2*

1 Vorrei un po' sapere chi sarà quel **voglioso** che venga quassù a veder - *CAP. XI*
2 aveva già fatto la guerra in Fiandra, **voglioso** oltremodo di condurne - *CAP. XXVII*

voi *358*

1 ma perché non avete saputo esser **voi** il più forte? ch'io mi sarei messo - *CAP. I*

2	dica chiaro e netto cosa c'è. - Sapete	**voi**	quante e quante formalità ci	- *CAP. II*
3	a fare? - Tutto, tutto, pare a	**voi**	: perché, abbiate pazienza, la	- *CAP. II*
4	curati siamo tra l'ancudine e il martello:	**voi**	impaziente; vi compatisco, povero	- *CAP. II*
5	dice; e sarà subito fatta. - Sapete	**voi**	quanti siano gl'impedimenti	- *CAP. II*
6	non ho potuto ben capire: spiegatemi	**voi**	meglio perché non può o non	- *CAP. II*
7	mio padrone non vuol far torto, né a	**voi**	né a nessuno; e lui non ci ha	- *CAP. II*
8	- via, ditemi chi è. - Ah!	**voi**	vorreste farmi parlare; e io non	- *CAP. II*
9	Come eh? Vorrei che la fosse toccata a	**voi**	, come è toccata a me, che non c'	- *CAP. II*
10	furie. Io avevo giudizio per me e per	**voi**	; ma come si fa? Aprite almeno;	- *CAP. II*
11	condoglianze, le accuse, le difese, i "	**voi**	sola potete aver parlato ", e i "	- *CAP. II*
12	- fino a questo segno! - Dunque	**voi**	sapevate...? - disse Renzo. - Pur	- *CAP. II*
13	quel tono, da Lucia, voleva dire: potete	**voi**	dubitare ch'io abbia taciuto se	- *CAP. II*
14	non allegò che la prima. - E a	**voi**	, - disse poi, rivolgendosi a	- *CAP. III*
15	un amico che ha avuto torto: - e a	**voi**	doveva io parlar di questo? Pur	- *CAP. III*
16	e di risoluzione più tranquilla: -	**voi**	avete un mestiere, e io so	- *CAP. III*
17	- Io son venuta al mondo prima di	**voi**	; e il mondo lo conosco un poco.	- *CAP. III*
18	non faceva bisogno. Il caso è serio; ma	**voi**	non sapete quel che mi basti	- *CAP. III*
19	Non gli dirò, vedete, ch'io sappia da	**voi**	, che v'ha mandato lui: fidatevi.	- *CAP. III*
20	bene che, salvando sé, salverà anche	**voi**	. Se poi la scappata fosse tutta	- *CAP. III*
21	la cosa si deve decider tra la giustizia e	**voi**	, così a quattr'occhi, state fresco.	- *CAP. III*
22	fandonie? Fate di questi discorsi tra	**voi**	altri, che non sapete misurar le	- *CAP. III*
23	le due donne. - Il Signore sia con	**voi**	, - disse il frate. - Vengo alla cerca	- *CAP. III*
24	metterle le radici al sole. " Che fate	**voi**	a quella povera pianta? "	- *CAP. III*
25	disse: - vorrei un servizio da	**voi**	; vorrei che diceste al padre	- *CAP. III*
26	di voce: - fate luogo. - Fate luogo	**voi**	, - rispose Lodovico. - La diritta	- *CAP. IV*
27	volta come si tratta co' gentiluomini. -	**Voi**	mentite ch'io sia vile. - Tu	- *CAP. IV*
28	non solo questo, ma anche per	**voi**	... S'alzi, padre... Mio fratello...	- *CAP. IV*
29	a Lucia: - quietatevi, povera figliuola. E	**voi**	, - disse poi ad Agnese, -	- *CAP. V*
30	per me, quando v'avessi abbandonata?	**voi**	in questo stato! voi, ch'Egli mi	- *CAP. V*
31	abbandonata? voi in questo stato!	**voi**	, ch'Egli mi confida! Non vi	- *CAP. V*
32	ci farà trovare qualche altro rimedio.	**Voi**	intanto, statevi quieti, ritirati,	- *CAP. V*
33	ridire: lo conosce, cugino mio, quanto	**voi**	: non è vero, padre? Dica, dica	- *CAP. V*
34	dai due primi contendenti, - animo, a	**voi**	, che, per dar ragione a tutti, siete	- *CAP. V*
35	è sotto la protezione di Dio; ma	**voi**	, voi me lo fate sentire ora, con	- *CAP. VI*
36	è sotto la protezione di Dio; ma voi,	**voi**	me lo fate sentire ora, con	- *CAP. VI*
37		**Voi**	avete creduto che Dio abbia	- *CAP. VI*
38	per darvi il piacere di tormentarla!	**Voi**	avete creduto che Dio non	- *CAP. VI*
39	che Dio non saprebbe difenderla!	**Voi**	avete disprezzato il suo avviso!	- *CAP. VI*
40	ha saputo spezzarlo. Lucia è sicura da	**voi**	: ve lo dico io povero frate; e in	- *CAP. VI*
41	lo dico io povero frate; e in quanto a	**voi**	, sentite bene quel ch'io vi	- *CAP. VI*
42	in questo mondo, prima che nasceste	**voi**	altri, non avrò imparato nulla.	- *CAP. VI*
43	se fosse vero! - disse Agnese. - Anche	**voi**	credete ch'io dica fandonie. Io	- *CAP. VI*
44	ch'io dica fandonie. Io m'affanno per	**voi**	, e non sono creduta: bene bene;	- *CAP. VI*
45	- Lucia, - disse Renzo, - volete	**voi**	mancarmi ora? Non avevamo noi	- *CAP. VI*
46	e suo fratello, li lascerà entrare; ma	**voi**	! voi due! pensate! avrà ordine	- *CAP. VI*
47	suo fratello, li lascerà entrare; ma voi!	**voi**	due! pensate! avrà ordine di	- *CAP. VI*
48	Ecco: ci ho pensato io. Verrò io con	**voi**	; e ho un segreto per attirarla, e	- *CAP. VI*
49	di maniera che non s'accorga di	**voi**	altri, e possiate entrare. La	- *CAP. VI*
50	una corda... vedrete. - Benedetta	**voi**	! - esclamò Renzo: - l'ho	- *CAP. VI*
51	che, per far questa cosa, come dite	**voi**	, bisogna andar avanti a furia di	- *CAP. VI*
52	a dar nuovi ordini. - La pace sia con	**voi**	, - disse, nell'entrare. - Non c'	- *CAP. VII*
53	Nondimeno, confidenza in Dio!	**Voi**	, poverette, non vi perdete	- *CAP. VII*
54	stare al convento tutto il giorno, per	**voi**	. Tu, Renzo, procura di venirci: o	- *CAP. VII*
55	v'avrà né anche lui. Io qui senza di	**voi**	, e lui a casa del... - Ah no	- *CAP. VII*
56	buttandosegli inginocchioni davanti. -	**Voi**	! - rispose, con una voce	- *CAP. VII*
57	ira ben diversa, ma un'ira tuttavia: -	**voi**	! Che bene mi volete voi? Che	- *CAP. VII*
58	ira tuttavia: - voi! Che bene mi volete	**voi**	? Che prova m'avete data? Non	- *CAP. VII*
59	io pregata, e pregata, e pregata? E	**voi**	: no! no! - Sì sì, -	- *CAP. VII*
60	timido e affettuoso: - ma anche	**voi**	avevate promesso di non fare	- *CAP. VII*
61	promesso, e non mi ritiro. Ma vedete	**voi**	come mi avete fatto promettere.	- *CAP. VII*
62	di far meglio che saprebbe. - Anderete	**voi**	giù al convento, per parlare al	- *CAP. VII*

63 all'affare. Sarà meglio che mandiate **voi** qualcheduno. - Manderò - *CAP. VII*
64 Questo è quel che si vedrà. - Cugino, **voi** volete fare il politico; ma io ho - *CAP. VII*
65 pronto anch'io. - Diavolo! che aveste **voi** convertito il padre! - Non mi - *CAP. VII*
66 credereste? s'ostinava a dire che **voi** non vi siete maritata con - *CAP. VIII*
67 voluta. Io sostenevo che siete stata **voi** che gli avete rifiutati, l'uno e - *CAP. VIII*
68 è chiara: e poi? e lui? e **voi** ? - Ma intanto, faceva un altro - *CAP. VIII*
69 con un urtone, e scantonarono. - E **voi** ! come! che fate qui voi? - - *CAP. VIII*
70 - E voi! come! che fate qui **voi** ? - domandò poscia all'altra - *CAP. VIII*
71 l'ha detto il padre Cristoforo: e anche **voi** , Renzo, ha detto che veniate - *CAP. VIII*
72 che ora questo paese non è sicuro per **voi** . ' il vostro; ci siete nati; non - *CAP. VIII*
73 per suo ministro, nel servizio di **voi** suoi poveri cari tribolati. Voi, - - *CAP. VIII*
74 servizio di voi suoi poveri cari tribolati. **Voi** , - continuò volgendosi alle - *CAP. VIII*
75 dategli questa lettera: sarà per **voi** un altro fra Cristoforo. E - *CAP. VIII*
76 tutti insieme il Signore, perché sia con **voi** , in codesto viaggio, e sempre; e - *CAP. VIII*
77 siamo nella strada dove ci avete messi **Voi** : possiamo offrirvi i nostri - *CAP. VIII*
78 nemico. Oh disgraziato! compete con **Voi** ! Abbiate pietà di lui, o - *CAP. VIII*
79 cime inuguali, note a chi è cresciuto tra **voi** , e impresse nella sua mente, - *CAP. VIII*
80 è tristo il passo di chi, cresciuto tra **voi** , se ne allontana! Alla fantasia - *CAP. VIII*
81 e chiamarsi santo; addio! Chi dava a **voi** tanta giocondità è per tutto; - *CAP. VIII*
82 con la signora. - E ben disposta per **voi** altre, - disse, - e vi può far - *CAP. IX*
83 nessuno può esser meglio informato di **voi** , in quest'affare. Tocca a voi a - *CAP. IX*
84 di voi, in quest'affare. Tocca a **voi** a dirci se questo cavaliere era - *CAP. IX*
85 la fece quasi parer brutta. - State zitta **voi** : già lo so che i parenti hanno - *CAP. IX*
86 più di cuore che noi povere donne. - A **voi** credo, - disse la signora con - *CAP. IX*
87 istantanea. - Ah! lo capite anche **voi** , - riprese incontanente il principe. - *CAP. X*
88 il vantaggio e tutto il merito sopra di **voi** . Ne prendo io la cura -. Così - *CAP. X*
89 tratto, e le disse: - ah furbetta! **voi** date un calcio a tutte queste - *CAP. X*
90 queste corbellerie; siete una dirittona **voi** ; piantate negl'impicci noi poveri - *CAP. X*
91 le farò conoscere chi è lei, e chi siete **voi** . E a ogni modo, una figlia della - *CAP. X*
92 vi siete fatta onore: oggi dovete superar **voi** medesima. Si tratta di fare una - *CAP. X*
93 e tutti gli occhi saranno sopra di **voi** . Dignità e disinvoltura. La - *CAP. X*
94 imboccata, e che non sapete parlare da **voi** . Quelle buone madri non sanno - *CAP. X*
95 famiglia, non ci sarà nessuno sopra di **voi** . Senza aspettar risposta, il - *CAP. X*
96 onorata della preferenza: scegliete **voi** . Gertrude vedeva bene che far - *CAP. X*
97 il per come, e che so io? Se **voi** titubate nel rispondere, vi terrà - *CAP. X*
98 Sarebbe un'uggia, un tormento per **voi** ; ma ne potrebbe anche venire un - *CAP. X*
99 più piccola esitazione che si vedesse in **voi** , metterebbe a repentaglio il mio - *CAP. X*
100 riprese: - via, via, tutto dipende da **voi** , dal vostro buon giudizio. So che - *CAP. X*
101 se ne parli più; e restiam d'accordo che **voi** risponderete con franchezza, in - *CAP. X*
102 di quell'uomo dabbene. Così anche **voi** ne sarete fuori più presto -. E - *CAP. X*
103 E **voi** non vi siete fidato di me, non - *CAP. XI*
104 -. Don Rodrigo riferì il dialogo. - E **voi** avete avuto tanta sofferenza? - - *CAP. XI*
105 intenzionato, bisogna pure che... - Ma **voi** , - interruppe, con un po' di - *CAP. XI*
106 con un po' di stizza, don Rodrigo, - **voi** guastate le mie faccende, con - *CAP. XI*
107 - Via via, non avete detto **voi** stesso che bisogna tenerlo di - *CAP. XI*
108 Sapete cosa mi basta l'animo di far per **voi** ? Son uomo da andare in persona - *CAP. XI*
109 bisogno lui della nostra protezione, che **voi** della sua condiscendenza. Farò - *CAP. XI*
110 dir più chiaro quale è quello che **voi** cercate -. Renzo allora si levò - *CAP. XI*
111 que' ferri; giu quelle mani. Vergogna! **Voi** altri milanesi, che, per la - *CAP. XII*
112 - aprite bene, ch'io possa entrare: e **voi** , da bravi, tenete indietro la - *CAP. XIII*
113 - Non per sapere i fatti vostri; ma **voi** mi parete molto stracco: da - *CAP. XIV*
114 sempre in ragion delle bocche. A **voi** , per esempio, dovrebbero fare - *CAP. XIV*
115 andandosene. - Ah! avete inteso anche **voi** , - riprese Renzo: - dunque è - *CAP. XIV*
116 che ha parlato. Dunque intendete anche **voi** altri le mie ragioni. Rispondi - *CAP. XIV*
117 di concluder quest'altro affare. - **Voi** siete un buon figliuolo, un - *CAP. XV*
118 che parte si levi il sole; per imbrogliar **voi** e il prossimo. Così detto o - *CAP. XV*
119 la penna in mano! ma non siete **voi** altri soli a voler le cose a - *CAP. XV*
120 - Ma **voi** , - riprese l'altro, con volto serio, - *CAP. XV*
121 - riprese l'altro, con volto serio, - **voi** non dite tutto sinceramente. - - *CAP. XV*
122 sempre scusare, difendere: chi sente **voi** altri, son tutti galantuomini. - *CAP. XV*
123 nulla; e mi maraviglio... - Meglio per **voi** , meglio per voi; così, in due - *CAP. XV*

124 - Meglio per voi, meglio per **voi** ; così, in due parole sarete - *CAP. XV*
125 e, credete a me che son del mestiere, **voi** siete più furbo che tant'altri. È - *CAP. XV*
126 - Voglio farvi vedere che mi fido di **voi** : tenete, e fate presto, - disse il - *CAP. XV*
127 staremmo freschi noi altri, peggio di **voi** . Abbiate pazienza. Mentre - *CAP. XV*
128 farvi scorgere: così nessuno bada a **voi** , nessuno s'avvede di quel che - *CAP. XV*
129 nessuno s'avvede di quel che è; e **voi** conservate il vostro onore. Di - *CAP. XV*
130 il vostro onore. Di qui a un'ora **voi** siete in libertà: c'è tanto da - *CAP. XV*
131 siete stato nelle mani della giustizia. E **voi** altri, - continuò poi, voltandosi - *CAP. XV*
132 indietro, e facevan coda. - Badate a **voi** ; giudizio, figliuolo; peggio per - *CAP. XV*
133 a voi; giudizio, figliuolo; peggio per **voi** vedete; non guastate i fatti - *CAP. XV*
134 per prender tempo a rispondere. - **Voi** , se la domanda è lecita. - *CAP. XVI*
135 per saperlo, - disse Renzo. - Ma **voi** , non venite da Milano? - - *CAP. XVI*
136 fatto buon viaggio? - Bonissimo; e **voi** altri, come state? - Bene, bene. - *CAP. XVI*
137 a Bergamo per l'ora del desinare. E **voi** altri, - continuò, mettendosi a - *CAP. XVI*
138 dove stava Renzo, zitto e attento, - **voi** altri non sapete di tutte quelle - *CAP. XVI*
139 vero d'esser qui a chiacchierar con **voi** altri; perché avevo già messo - *CAP. XVI*
140 questo bell'apparato... Cosa avreste fatto **voi** altri? - Tornare indietro. - - *CAP. XVI*
141 della città. Non so che vi dire: per **voi** altri sarà quel che Dio vorrà. - *CAP. XVI*
142 sappiate che que' birboni che, a sentir **voi** , erano i miei amici, perché, in - *CAP. XVII*
143 brutto scherzo; sappiate che, intanto che **voi** stavate a guardar la vostra - *CAP. XVII*
144 adesso è in mano della giustizia, come **voi** sapete di certo; - *CAP. XVII*
145 cosa, la mia donna? mi dispiace per **voi** . E se vi risolvete di cercar - *CAP. XVIII*
146 chi tocca... - E qui soffiò. - Ma **voi** altri che potete scansarli... - - *CAP. XVIII*
147 Via, via; che torto, che torto tra **voi** altri due? che sarete sempre - *CAP. XVIII*
148 uno sproposito, mi date più da pensare **voi** altri due, che, - e qui - *CAP. XVIII*
149 un povero frate è preso a noia da **voi** altri, o da uno di voi altri, o - *CAP. XIX*
150 a noia da voi altri, o da uno di **voi** altri, o vi dà ombra, subito, - *CAP. XIX*
151 per il nostro frate, lo lascio pensare a **voi** . Renzo, Lucia, Agnese, gli - *CAP. XIX*
152 e le diede al Tanabuso, dicendogli: - **voi** altri state ad aspettarmi; e - *CAP. XX*
153 - Ho bisogno d'un gran servizio; e **voi** sola potete farmelo. Ho tanta - *CAP. XX*
154 Non ho che **voi** per far segretamente - *CAP. XX*
155 poté; - state zitta, che sarà meglio per **voi** : non vogliamo farvi male; ma - *CAP. XX*
156 star noi. - Lasciatemi andare! Chi siete **voi** ? Dove mi conducete? Perché - *CAP. XX*
157 Lasciatemi andare, per carità. Chi siete **voi** ? Perché m'avete presa? - - *CAP. XX*
158 fatto niente. Quello che m'avete fatto **voi** , ve lo perdono di cuore; e - *CAP. XX*
159 perdono di cuore; e pregherò Dio per **voi** . Se avete anche voi una figlia, - *CAP. XX*
160 pregherò Dio per voi. Se avete anche **voi** una figlia, una moglie, una - *CAP. XX*
161 e deforme: - perché son con **voi** ? dove sono? dove mi - *CAP. XXI*
162 a cui vuol far del bene! Buon per **voi** , buon per voi. Non abbiate - *CAP. XXI*
163 far del bene! Buon per voi, buon per **voi** . Non abbiate paura, state - *CAP. XXI*
164 che mi portino in qualche chiesa. Oh! **voi** che siete una donna, in nome - *CAP. XXI*
165 chi pregherò ora? Dove sono? Ditemi **voi** , ditemi per carità, chi è quel - *CAP. XXI*
166 su superbia; e volete esser soddisfatta **voi** , e farne andar di mezzo me. - *CAP. XXI*
167 di quelle buone parole che avete sentite **voi** . - Io son vecchia, son vecchia, - - *CAP. XXI*
168 di sentirlo parlare come ha parlato a **voi** ! State allegra, che or ora - *CAP. XXI*
169 tutti gl'incanti riuscivano inutili, - siete **voi** che non volete, - disse. - Non - *CAP. XXI*
170 io; e ne resterà più che abbastanza per **voi** , per quando metterete giudizio, - *CAP. XXI*
171 - No, no; lasciatemi stare. - Siete **voi** che lo volete. Ecco, io vi - *CAP. XXI*
172 metto sulla sponda; starò incomoda per **voi** . Se volete venire a letto, - *CAP. XXI*
173 cielo, e disse: - o Vergine santissima! **Voi** , a cui mi sono raccomandata - *CAP. XXI*
174 e che tante volte m'avete consolata! **Voi** che avete patito tanti dolori, e - *CAP. XXI*
175 madre, Madre del Signore; e fo voto a **voi** di rimaner vergine; rinunzio - *CAP. XXI*
176 cosa volete? non lo sapete anche **voi** altri, che fa sempre a modo - *CAP. XXIII*
177 - ch'io mi sia lasciato prevenir da **voi** ; quando, da tanto tempo, - *CAP. XXIII*
178 tante volte, avrei dovuto venir da **voi** io. - Da me, voi! Sapete chi - *CAP. XXIII*
179 dovuto venir da voi io. - Da me, **voi** ! Sapete chi sono? V'hanno - *CAP. XXIII*
180 alla vista d'uno sconosciuto? Siete **voi** che me la fate provare; voi, - *CAP. XXIII*
181 Siete voi che me la fate provare; **voi** , dico, che avrei dovuto - *CAP. XXIII*
182 voi, dico, che avrei dovuto cercare; **voi** che almeno ho tanto amato e - *CAP. XXIII*
183 e pianto, per cui ho tanto pregato; **voi** , de' miei figli, che pure amo - *CAP. XXIII*
184 ancor più affettuosamente, Federigo: - **voi** avete una buona nuova da - *CAP. XXIII*

185	e vi darò una buona nuova? Ditemi	**voi** , se lo sapete, qual è questa	*- CAP. XXIII*
186	Se lo sentissi! Dov'è questo Dio? -	**Voi** me lo domandate? voi? E	*- CAP. XXIII*
187	è questo Dio? - Voi me lo domandate?	**voi** ? E chi più di voi l'ha vicino?	*- CAP. XXIII*
188	me lo domandate? voi? E chi più di	**voi** l'ha vicino? Non ve lo sentite	*- CAP. XXIII*
189	che sarà piena, immensa, subito che	**voi** lo riconosciate, lo	*- CAP. XXIII*
190	rispose: - cosa può far Dio di	**voi** ? cosa vuol farne? Un segno	*- CAP. XXIII*
191	e della sua bontà: vuol cavar da	**voi** una gloria che nessun altro	*- CAP. XXIII*
192	mondo gridi da tanto tempo contro di	**voi** , che mille e mille voci	*- CAP. XXIII*
193	sicurezza d'animo. Ma quando	**voi** stesso sorgerete a condannare	*- CAP. XXIII*
194	a condannare la vostra vita, ad accusar	**voi** stesso, allora! allora Dio	*- CAP. XXIII*
195	allora! allora Dio sarà glorificato! E	**voi** domandate cosa Dio possa	*- CAP. XXIII*
196	E voi domandate cosa Dio possa far di	**voi** ? Chi son io pover'uomo, che	*- CAP. XXIII*
197	fin d'ora che profitto possa ricavar da	**voi** un tal Signore? cosa possa	*- CAP. XXIII*
198	di speranza, di pentimento? Chi siete	**voi** , pover'uomo, che vi pensiate	*- CAP. XXIII*
199	che vi pensiate d'aver saputo da	**voi** immaginare e fare cose più	*- CAP. XXIII*
200	operare nel bene? Cosa può Dio far di	**voi** ? E perdonarvi? e farvi salvo?	*- CAP. XXIII*
201	perdonarvi? e farvi salvo? e compire in	**voi** l'opera della redenzione?	*- CAP. XXIII*
202	mi comanda e m'ispira un amore per	**voi** che mi divora! A misura che	*- CAP. XXIII*
203	inutile, pastore sonnolento, perche	**Voi** mi chiamaste a questo	*- CAP. XXIII*
204	questo, - no! lontano, lontano da me	**voi** : non lordate quella mano	*- CAP. XXIII*
205	per vedervi una volta, per sentirvi: e	**voi** vi trattenete... con chi! -	*- CAP. XXIII*
206	vescovo. Forse Dio, che ha operato in	**voi** il prodigio della misericordia,	*- CAP. XXIII*
207	carità, una preghiera ch'esaudisce per	**voi** , un rendimento di grazie di	*- CAP. XXIII*
208	per voi, un rendimento di grazie di cui	**voi** siete l'oggetto non ancor	*- CAP. XXIII*
209	di pietà e di sollecitudine. - Beato	**voi** ! Questo è pegno del perdono	*- CAP. XXIII*
210	in casa di questo mio caro amico; e	**voi** anderete ora con lui, e con	*- CAP. XXIII*
211	torna prima ch'io vada in chiesa, fatemi	**voi** il piacere di dirgli che trovi	*- CAP. XXIII*
212	- disse don Abbondio. - No, no,	**voi** : v'ho già pregato d'altro, -	*- CAP. XXIII*
213	che scelga un uomo di proposito:	**voi** siete molto più necessario	*- CAP. XXIII*
214	mi contenti di questa visita per oggi.	**Voi** tornerete, n'è vero? in	*- CAP. XXIII*
215	- rispose l'innominato: - quando	**voi** mi rifiutaste, rimarrei ostinato	*- CAP. XXIII*
216	di sentirvi, di vedervi! ho bisogno di	**voi** ! Federigo gli prese la mano,	*- CAP. XXIII*
217	pregare, e a render grazie col popolo; e	**voi** a cogliere i primi frutti della	*- CAP. XXIII*
218	amorevole, gli disse: - signor curato,	**voi** siete sempre con me nella	*- CAP. XXIII*
219	merito della sua misericordia! - E a	**voi** , cento volte, il bene che mi	*- CAP. XXIV*
220	sì; che Dio ve ne renda merito... E	**voi** , chi siete? Come siete venuta..	*- CAP. XXIV*
221	rubare una povera innocente, che siete	**voi** , d'intesa con un altro senza	*- CAP. XXIV*
222	gli occhi al cielo. - Lo saprete forse	**voi** , - continuò la buona donna:	*- CAP. XXIV*
223	vedere che non aveva levato l'occhio da	**voi** , che non v'aveva dimenticata.	*- CAP. XXIV*
224	ha rimessa in salvo; e s'è servito di	**voi** per una grand'opera, per fare	*- CAP. XXIV*
225	riuscire. - Che male avete potuto far	**voi** , povera giovine? - disse	*- CAP. XXIV*
226	io sopra di me tutti que' debiti; e	**voi** mi farete il piacere d'aver da	*- CAP. XXIV*
227	l'ho già mutata: così faccia con tutti	**voi** . Sappiate dunque, e tenete	*- CAP. XXIV*
228	la sua santa legge. Levo a ognun di	**voi** gli ordini scellerati che avete	*- CAP. XXIV*
229	gli ordini scellerati che avete da me;	**voi** m'intendete; anzi vi comando	*- CAP. XXIV*
230	avessi mangiato per satollar l'ultimo di	**voi** , con l'ultimo pane che mi	*- CAP. XXIV*
231	- riprese il cardinale, - pare anche a	**voi** che possa ora venir	*- CAP. XXV*
232	che vorrà Lui, sarà il meglio per	**voi** -. Diede a Lucia in particolare	*- CAP. XXV*
233	serio: - signor curato; perché non avete	**voi** unita in matrimonio quella	*- CAP. XXV*
234	per vostra giustificazione, vuol saper da	**voi** il perché non abbiate fatto	*- CAP. XXV*
235	un agnello tra i lupi? Non sapevate	**voi** che c'eran de' violenti, a cui	*- CAP. XXV*
236	a cui potrebbe dispiacere ciò che a	**voi** sarebbe comandato? Quello	*- CAP. XXV*
237	vincerla né impattarla. - E non sapete	**voi** che il soffrire per la giustizia	*- CAP. XXV*
238	annunziate a' poveri? Chi pretende da	**voi** che vinciate la forza con la	*- CAP. XXV*
239	E perché dunque, potrei dirvi, vi siete	**voi** impegnato in un ministero	*- CAP. XXV*
240	quando glielo chiediate? Credete	**voi** che tutti que' milioni di	*- CAP. XXV*
241	vostra debolezza e i vostri doveri, avete	**voi** pensato a prepararvi ai passi	*- CAP. XXV*
242	l'amore è intrepido. Ebbene, se	**voi** gli amavate, quelli che sono	*- CAP. XXV*
243	alle vostre cure spirituali, quelli che	**voi** chiamate figliuoli; quando	*- CAP. XXV*
244	due di loro minacciati insieme con	**voi** , ah certo! come la debolezza	*- CAP. XXV*
245	della carne v'ha fatto tremar per	**voi** , così la carità v'avrà fatto	*- CAP. XXV*

246 le faceva, tiriamo avanti con coraggio. - **Voi** non rispondete? - riprese il - *CAP. XXVI*
247 ora una risposta. Vedete dunque **voi** stesso cosa avete fatto. Avete - *CAP. XXVI*
248 puntualmente: s'era fatta vedere a **voi** , per intimarvi il suo - *CAP. XXVI*
249 comandò la trasgressione e il silenzio: **voi** avete trasgredito, e non - *CAP. XXVI*
250 e non parlavate. Domando ora a **voi** se non avete fatto di più; - *CAP. XXVI*
251 ora a voi se non avete fatto di più; **voi** mi direte se è vero che - *CAP. XXVI*
252 non mi resta che d'arrossirne con **voi** , e di sperare che voi ne - *CAP. XXVI*
253 d'arrossirne con voi, e di sperare che **voi** ne piangerete con me. - *CAP. XXVI*
254 v'ha condotto (Dio buono! e pur ora **voi** la adducevate per iscusa) - *CAP. XXVI*
255 che avevan ragione di richieder da **voi** : delle conseguenze sarebbe - *CAP. XXVI*
256 presa un'altra, ne restate mallevadore **voi** ; e di quali conseguenze! Ma - *CAP. XXVI*
257 d'intorno, pensarci, cercare? Ora **voi** potete sapere che que' vostri - *CAP. XXVI*
258 accoglierli, per metterli in salvo, quando **voi** me gli aveste indirizzati, - *CAP. XXVI*
259 ma delle sue ricchezze? E in quanto a **voi** , io, sarei divenuto inquieto - *CAP. XXVI*
260 a voi, io, sarei divenuto inquieto per **voi** ; io, avrei dovuto non dormire, - *CAP. XXVI*
261 quell'uomo che fu tanto ardito, credete **voi** che non gli si sarebbe - *CAP. XXVI*
262 voleva dir molto contro di lui. - Ma **voi** , - proseguì e concluse il - *CAP. XXVI*
263 spesso più noti agli altri che a loro; se **voi** sapete ch'io abbia, per - *CAP. XXVI*
264 non son mie, ma di Chi può dare a **voi** e a me la forza necessaria - *CAP. XXVI*
265 questo m'accora, questo m'atterra, che **voi** desideriate ancora di scusarvi; - *CAP. XXVI*
266 se non si fosse nascosto? E a questi **voi** date carico? e vi sdegnate - *CAP. XXVI*
267 ma noi! E che pro sarebbe stato per **voi** , se avessero taciuto? Vi - *CAP. XXVI*
268 intera al giudizio di Dio? Non è per **voi** una nuova ragione d'amar - *CAP. XXVI*
269 ora, pur troppo, non hanno bisogno di **voi** ; pur troppo, voi non avete - *CAP. XXVI*
270 non hanno bisogno di voi; pur troppo, **voi** non avete occasione di far - *CAP. XXVI*
271 il cielo se avrei desiderato di tener con **voi** tutt'altri discorsi. Tutt'e due - *CAP. XXVI*
272 parole le quali ho pur dovuto usar con **voi** , servano a voi e a me. Non - *CAP. XXVI*
273 ho pur dovuto usar con voi, servano a **voi** e a me. Non fate che - *CAP. XXVI*
274 disse Lucia: - così avrete da star bene **voi** , e potrete anche far del bene - *CAP. XXVI*
275 Senti; io non ho altro che te, che **voi** due, posso dire; perché - *CAP. XXVI*
276 è venuto in odio il mio paese: e con **voi** altri io sto per tutto. Ero - *CAP. XXVI*
277 Ero disposta, fin d'allora, a venir con **voi** altri, anche in capo al - *CAP. XXVI*
278 dell'anima, è che mi faccia tornar con **voi** : e me la concederà, sì, me la - *CAP. XXVI*
279 che mi doveva menare a trovarmi con **voi** , il giorno dopo? - Ma non - *CAP. XXVI*
280 bisogna adattarsi di buon animo; e **voi** , povera mamma, voi mi - *CAP. XXVI*
281 di buon animo; e voi, povera mamma, **voi** mi potete aiutare, prima, - *CAP. XXVI*
282 che quel poverino lo sappia. Pensateci **voi** , fatemi anche questa carità; - *CAP. XXVI*
283 voi, fatemi anche questa carità; ché **voi** ci potete pensare. Quando - *CAP. XXVI*
284 ha sempre avuto il timor di Dio. E **voi** , la prima volta che avrete le - *CAP. XXVI*
285 piangendo anch'essa. - E io senza di **voi** , povera mamma? e in casa di - *CAP. XXVI*
286 almeno, che possa venire anch'io con **voi** ; aspettate d'esser quindici o - *CAP. XXIX*
287 giro parecchi, che aiuto m'avete a dar **voi** altre? - Un'altra, per perder - *CAP. XXIX*
288 - le replicò don Abbondio: - credete **voi** che ai santi si possa dire, - *CAP. XXX*
289 - Del bene, io! Dio immortale! **Voi** , mi fate del bene, a venir qui. - *CAP. XXX*
290 in questa casa. Siate la benvenuta. **Voi** ci portate la benedizione. - - *CAP. XXX*
291 così abbiam dovuto accennarla. Forse **voi** vorreste un Bortolo più - *CAP. XXXIII*
292 però sempre il suo curato. - Siete qui, **voi** ? - esclamò don Abbondio. - *CAP. XXXIII*
293 se pure è ancora in questo mondo. Ma **voi** ... - E Agnese, è viva? - Può - *CAP. XXXIII*
294 non faccia il diavolo come qui. Ma **voi** , dico... - Questa la mi - *CAP. XXXIII*
295 non se n'è più sentito parlare. Ma **voi** ... - La mi dispiace anche - *CAP. XXXIII*
296 - La mi dispiace anche questa. - Ma **voi** , dico, cosa venite a far da - *CAP. XXXIII*
297 che è obbligato ad averne più di **voi** , e che vi parla per l'amore - *CAP. XXXIII*
298 di corsa. Vi pare che sia aria per **voi** , questa? Non sapete che - *CAP. XXXIII*
299 - ho inteso. Volete rovinarvi **voi** , e rovinarmi me. Non vi - *CAP. XXXIII*
300 vi basta di quelle che avete passate **voi** ; non vi basta di quelle che - *CAP. XXXIII*
301 onde lui sapesse indicarla. - Anche **voi** , - riprese Renzo, - credo - *CAP. XXXIV*
302 -. Poi voltatasi di nuovo al monatto, - **voi** , - disse, - passando di qui - *CAP. XXXIV*
303 esclamò Renzo: - esauditela! tiratela a **voi** , lei e la sua creaturina: - *CAP. XXXIV*
304 da che Dio m'ha allontanato da **voi** altri, io non n'ho saputo più - *CAP. XXXV*
305 ai fiacchi; giovani, sostenete i vecchi; **voi** che siete rimasti senza - *CAP. XXXVI*
306 rimasti senza figliuoli, vedete, intorno a **voi** , quanti figliuoli rimasti - *CAP. XXXVI*

307 all'alto privilegio di servir Cristo in **voi** ; io vi chiedo umilmente - *CAP. XXXVI*
308 qualche volta il miserabile pensiero che **voi** aveste bisogno di noi, ci ha - *CAP. XXXVI*
309 perdonateci! Così Dio rimetta a **voi** ogni vostro debito, e vi - *CAP. XXXVI*
310 v'ho trovata! vi trovo! siete proprio **voi** ! siete viva! esclamò Renzo, - *CAP. XXXVI*
311 - replicò, ancor più tremante, Lucia: - **voi** ? che cosa è questa! in che - *CAP. XXXVI*
312 La peste! - L'ho avuta. E **voi** ...? - Ah!... anch'io. E di mia - *CAP. XXXVI*
313 Ma **voi** ... come siete ancora pallida! - *CAP. XXXVI*
314 quaggiù. Ah Renzo! perché siete **voi** qui? - Perché? - disse - *CAP. XXXVI*
315 più Renzo, io? Non siete più Lucia, **voi** ? - Ah cosa dite! cosa dite! - *CAP. XXXVI*
316 non m'avete fatta la grazia di tirarmi a **Voi** ...! Oh Renzo! cos'avete mai - *CAP. XXXVI*
317 viver disperati... - Ma, Renzo! Renzo! **voi** non pensate a quel che - *CAP. XXXVI*
318 e della Madonna penso meglio io che **voi** ; perché credo che non vuol - *CAP. XXXVI*
319 sapete quello che vi dite: non lo sapete **voi** cosa sia fare un voto: non - *CAP. XXXVI*
320 cosa sia fare un voto: non ci siete stato **voi** in quel caso: non avete - *CAP. XXXVI*
321 più. E pensate se abbiam parlato di **voi** ! M'ha detto delle cose... E - *CAP. XXXVI*
322 che sappia lui delle cose che avete fatte **voi** di vostra testa, senza regola - *CAP. XXXVI*
323 disfatto il male che ha fatto lui? Che se **voi** intendete la ragione, allora - *CAP. XXXVI*
324 in certe cose, pensa più giusto di **voi** ... - Mia madre! volete che - *CAP. XXXVI*
325 un voto! Ma, Renzo! non siete in **voi** . - Oh! volete che ve la dica? - *CAP. XXXVI*
326 - Oh! volete che ve la dica? **Voi** altre donne, queste cose - *CAP. XXXVI*
327 spiegarvi le cose, e farvi tornare in **voi** ; lui vi farà mettere il - *CAP. XXXVI*
328 il cuore in pace non lo metterò mai. **Voi** volete dimenticarvi di me; - *CAP. XXXVI*
329 di me; e io non voglio dimenticarmi di **voi** . E vi prometto, vedete, che, - *CAP. XXXVI*
330 se gli ho perdonato di cuore; ma **voi** ... Volete dunque farmi - *CAP. XXXVI*
331 tempo fuori di casa, tristo, lontano da **voi** ? perché, al primo - *CAP. XXXVI*
332 - o Vergine santissima, aiutatemi **voi** ! Voi sapete che, dopo - *CAP. XXXVI*
333 - o Vergine santissima, aiutatemi voi! **Voi** sapete che, dopo quella - *CAP. XXXVI*
334 rimaner qui che pochi momenti. Siete **voi** disposta a confidarvi in - *CAP. XXXVI*
335 il cuore che vuole, è la volontà: ma **voi** non potevate offrirgli la - *CAP. XXXVI*
336 afflitto, e l'avrà offerta a Dio per **voi** . Ma ditemi; non vi siete - *CAP. XXXVI*
337 un tratto del più vivo rossore. - Credete **voi** , - riprese il vecchio, - *CAP. XXXVI*
338 che per conseguenza, io posso, quando **voi** lo chiediate, scioglierv i - *CAP. XXXVI*
339 da Dio? Io ho veduto in che maniera **voi** due siete stati condotti ad - *CAP. XXXVI*
340 parso che due fossero uniti da Dio, **voi** altri eravate quelli: ora non - *CAP. XXXVI*
341 e di rendervi la vostra parola. E se **voi** mi chiedete ch'io vi - *CAP. XXXVI*
342 - Oh padre, me l'ha detto! - **Voi** pregherete per lui! Non ve - *CAP. XXXVI*
343 di cui avete sentito parlare! Lo lascio a **voi** altri: serbatelo; fatelo - *CAP. XXXVI*
344 - esclamò Lucia. - Sia Egli sempre con **voi** , e vi benedica, - disse alle - *CAP. XXXVI*
345 e la peste? - disse Renzo: - **voi** non l'avete avuta, credo. - - *CAP. XXXVII*
346 avete avuta, credo. - Io no: e **voi** ? - Io sì; ma voi dunque - *CAP. XXXVII*
347 no: e voi? - Io sì; ma **voi** dunque dovete aver - *CAP. XXXVII*
348 le faceva con Agnese. - Credete **voi** che verrà presto? - - *CAP. XXXVII*
349 un cattivo servizio. Veda lei; vedete **voi** altre. Qui, parte Agnese, - *CAP. XXXVIII*
350 Ora, tornando a noi, vi ripeto: fate **voi** altri quel che credete. Se - *CAP. XXXVIII*
351 torna più comodo in altra maniera, fate **voi** altri. In quanto alla - *CAP. XXXVIII*
352 e a certi principi, ora, vedete anche **voi** altri, cos'è diventato, a - *CAP. XXXVIII*
353 già... uno... due... tre; senza contarvi **voi** altri: e ne può capitare - *CAP. XXXVIII*
354 essere un po' meglio. Ma! fortunati **voi** altri, che, non succedendo - *CAP. XXXVIII*
355 rimanessero, lo lascio considerare a **voi** : io credo che anche quelle - *CAP. XXXVIII*
356 lungo tra sé. " E cosa v'importa a **voi** altri? E chi v'ha detto - *CAP. XXXVIII*
357 fosse bella? E quando me lo dicevate **voi** altri, v'ho mai risposto - *CAP. XXXVIII*
358 di volervi bene, e di promettermi a **voi** . Renzo, alla prima, - *CAP. XXXVIII*

volan *1*

1 e così, le parole che dicon loro, **volan** via, e spariscono; le parole - *CAP. XIV*

volante *1*

1 Galasso, che fu l'ultimo. Lo squadron **volante** de' veneziani finì - *CAP. XXX*

volar *2*

1 ragazzo; e, con quel movimento, fece **volar** via più farina, di quel che ci - *CAP. XI*

2 a Renzo che glielo buttasse; e vistoselo **volar** subito a' piedi, susurrò: - *CAP. XXXIV*

volava *2*

1 più; dimodoché, quasi a ogni passo, ne **volava** via una ventata. Il ragazzotto - *CAP. XI*
2 si ravvolse in un nuvolo di polvere, che **volava** lontano. Così, già - *CAP. XXXIV*

volavan *1*

1 case, martelli. Le nuove di tali scoperte **volavan** di bocca in bocca; e, - *CAP. XXXII*

volendo *17*

1 il ciuffo. Avete avuto prudenza: però, **volendo** mettervi nelle mie mani, - *CAP. III*
2 potendo frequentarli famigliarmente, e **volendo** pure aver che far con loro - *CAP. IV*
3 non essendovi più a chi dare, e non **volendo** trovarsi impicciati nella - *CAP. IV*
4 detto ciò che conveniva tacere. Ma **volendo** raccomodarla, s'andava - *CAP. V*
5 non t'avrebber potuto aiutare, neppur **volendo** ! E cercavi di perder Quel - *CAP. V*
6 lo presentò al padre; il quale, non **volendo** resistere a un invito tanto - *CAP. V*
7 sempre al giorno della decisione, e non **volendo** comunicare alla parte - *CAP. VII*
8 venne alla luce, il principe suo padre, **volendo** darle un nome che - *CAP. IX*
9 apparente e passeggiera. Talvolta, **volendo** pure godersi intanto - *CAP. IX*
10 significa proprio nulla. E perciò, non **volendo** risolvere con formole - *CAP. XXII*
11 quella casa, anche per pochi momenti. **Volendo** quindi dissipare affatto - *CAP. XXIII*
12 in fatto di disciplina, né, anche **volendo** , si vede come - *CAP. XXVIII*
13 opposti alla opinion del contagio, non **volendo** ora confessare ciò che - *CAP. XXXI*
14 negare il propagamento di esso, e non **volendo** attribuirlo a que' mezzi - *CAP. XXXI*
15 portato al lazzeretto. Prese verso Lecco, **volendo** , per non andar così - *CAP. XXXIII*
16 abitazione che da topi e da faine. Non **volendo** farsi vedere, prese per - *CAP. XXXIII*
17 che al momento di concludere, non **volendo** risicare di farlo - *CAP. XXXVII*

volentieri *23*

1 un anno. Renzo abbracciò molto **volentieri** questo parere; Lucia - *CAP. III*
2 queste passioni in una volta, prendeva **volentieri** le parti d'un debole - *CAP. IV*
3 ascoltato. L'avrebbe mandato a spasso **volentieri** , e fatto di meno di quel - *CAP. V*
4 presto a ragionare) non videro mal **volentieri** che si sottraesse alla - *CAP. VI*
5 si sa che tutti, grandi e piccoli, facciam **volentieri** le cose alle quali abbiamo - *CAP. VII*
6 è un sempliciotto, che mangia però **volentieri** , quando gliene danno. - *CAP. VII*
7 a divezzarsene. Né più a lungo, o più **volentieri** , si fermava in quelle liete - *CAP. IX*
8 ci andiamo oggi? Gertrude prenderà **volentieri** un po' d'aria. - Andiamo - *CAP. X*
9 né c'era cosa da cui s'astenesse più **volentieri** che da rimestar quella - *CAP. X*
10 l'ora di trovarsi a casa, e avrebbe fatto **volentieri** di meno di quella fermata. - *CAP. XI*
11 son le parole che mandan fuori più **volentieri** ; e chi è riuscito a - *CAP. XIII*
12 altra stanza, e gli dice: - ti vedo **volentieri** ; ma sei un benedetto - *CAP. XVII*
13 senza dissesto, come certo faceva questa **volentieri** ; e che, del rimanente, - *CAP. XXIV*
14 n'avrebbe, in quella congiuntura, fatto **volentieri** di meno: vogliam dire il - *CAP. XXV*
15 del miracolo, il sarto le aveva reso **volentieri** un tal servizio; ma in - *CAP. XXV*
16 ". E, in quant'a lui, si sarebbe **volentieri** contentato che il - *CAP. XXV*
17 don Ferrante; il quale, riconoscendo **volentieri** la superiorità degli - *CAP. XXVII*
18 di vita, o che lo avevano abbracciato **volentieri** , i più, nativi della valle, - *CAP. XXIX*
19 del pericolo, abbracciavano più **volentieri** quella credenza: ché - *CAP. XXXII*
20 a quanti si dà: e come se lo succiano **volentieri** ! E cosa doveva fare, - *CAP. XXXVIII*
21 così, la cosa sarà facile; e la prendo **volentieri** sopra di me - E poi - *CAP. XXXVIII*
22 il bambino, dice il manoscritto, riposa **volentieri** sul seno della balia, - *CAP. XXXVIII*
23 lesto nel sentenziare, e si lasciava andar **volentieri** a criticar la donna - *CAP. XXXVIII*

voler *30*

1 perché Sua Eccellenza è risoluta di **voler** essere obbedita da ognuno. - *CAP. I*
2 un comprarsi gl'impicci a contanti, un **voler** raddirizzar le gambe ai cani; - *CAP. I*
3 fa male sentire che gli si dia carico di **voler** far dispiacere a qualcheduno. - *CAP. II*
4 a cui era accostumato; e vide che, a **voler** esser della lor compagnia, - *CAP. IV*
5 le sue aderenze, s'era messa al punto di **voler** vendetta; e dichiarava suo - *CAP. IV*
6 il nostro frate. Ma don Rodrigo, per **voler** troncare quella questione, ne - *CAP. V*

7	pur ridere quel caro signor cardinale, a	**voler**	cozzare con un conte duca, con	*- CAP. V*
8	che stava aspettando; ma in aria di non	**voler**	andarsene, prima d'essere stato	*- CAP. V*
9	avvisti d'aver fatto tardi, e dicendo di	**voler**	andar subito a casa; diedero	*- CAP. VIII*
10	anzi protesta espressamente di non lo	**voler**	dire. Dal progresso della storia	*- CAP. IX*
11	con la gente del paese, e senza	**voler**	mostrar di saperne più di	*- CAP. XI*
12	ma che, a tutti i segnali, mostra di	**voler**	riuscire un galantuomo; l'ho	*- CAP. XI*
13	del carico imposto loro, protestavano di	**voler**	gettar la pala nel forno, e	*- CAP. XII*
14	in mano! ma non siete voi altri soli a	**voler**	le cose a modo vostro. Lo so	*- CAP. XV*
15	e parlare; e non sai che, a	**voler**	fare a modo suo, e impiparsi	*- CAP. XV*
16	quell'esibizioni che riuscivan sempre a	**voler**	saper qualcosa, il sospetto	*- CAP. XVI*
17	né birri, né esploratori. Così, senza	**voler**	più bene ai primi che ai	*- CAP. XVII*
18	A	**voler**	trovarne il fondo, o non se	*- CAP. XIX*
19	desideran molto una cosa, assicurano di	**voler**	fare, quando siano arrivati a	*- CAP. XIX*
20	intendere che sarebbe indiscrezione il	**voler**	saperne di più. - Ma! -	*- CAP. XXV*
21	e che non vuol sentir ragioni, anche a	**voler**	fare il bravo, non saprei	*- CAP. XXV*
22	a dire Alessio di Maggianico: ché, a	**voler**	dir proprio in paese, un	*- CAP. XXVI*
23	per cerimonia alle povere donne, di	**voler**	prendere informazioni del	*- CAP. XXVI*
24	non poteva però soffrire quel non	**voler**	dar ragione a' moderni,	*- CAP. XXVII*
25	non si può adottarli tutti; e, a	**voler**	esser filosofo, bisogna	*- CAP. XXVII*
26	su per i monti. Che abbian tutti a	**voler**	cacciarsi in un luogo!...	*- CAP. XXX*
27	ora non vedo perché Dio v'abbia a	**voler**	separati. E lo benedico	*- CAP. XXXVI*
28	ciò, che aveva detto all'amico, di	**voler**	raccontargliene per tutta	*- CAP. XXXVII*
29	Ma quando veniva a distinguere, e a	**voler**	dimostrare che l'errore	*- CAP. XXXVII*
30	ringraziò don Abbondio, e lo pregò di	**voler**	esser arbitro del prezzo,	*- CAP. XXXVIII*

volerci *2*

1	tanta gente in un luogo è lo stesso che	**volerci**	tirare i soldati per forza?	*- CAP. XXX*
2	gora davvero; e ogni tanto pozze, da	**volerci**	del buono e del bello	*- CAP. XXXVII*

volere *14*

1	ogni mossa del privato al	**volere**	arbitrario d'esecutori d'ogni	*- CAP. I*
2	sulla strada, e datogli un segno del suo	**volere**	, facendolo capitare in un	*- CAP. IV*
3	sopra tutto vi dia forza, vi dia amore di	**volere**	ciò ch'Egli ha voluto -.	*- CAP. VIII*
4	che questa signora t'abbia preso a ben	**volere**	, e voglia proteggerci davvero.	*- CAP. X*
5	quattro gran chiodi, con che diceva di	**volere**	attaccare il vicario a un	*- CAP. XIII*
6	una grand'idea di quanto egli potesse	**volere**	e eseguire in onta	*- CAP. XIX*
7	intento, d'ogni occupazione, d'ogni	**volere**	, pieno soltanto di memorie	*- CAP. XXI*
8	se stesso come ci si fosse indotto. Quel	**volere**	, piuttosto che una	*- CAP. XXI*
9	da' sentimenti che l'avevan fatta	**volere**	e commettere; ricompariva	*- CAP. XXI*
10	o credessero di farsi alla lunga ben	**volere**	con ciò; o fossero mossi	*- CAP. XXII*
11	nel male, che Dio non possa farvene	**volere**	e operare nel bene? Cosa	*- CAP. XXIII*
12	però, in nome di questo, di non	**volere**	occupar paese, se non a	*- CAP. XXVII*
13	gli ultimi ad andarsene; e ciò per	**volere**	di don Abbondio, il quale	*- CAP. XXX*
14	d'affetto, questa tua fedeltà in	**volere**	e in cercare colei ch'Egli	*- CAP. XXXV*

volerebbe *1*

1	in vece di passar da un corpo all'altro,	**volerebbe**	subito alla sua sfera.	*- CAP. XXXVII*

volergliene *1*

1	odio, a chi potevi desiderar del male,	**volergliene**	fare, sopra che vita	*- CAP. XXXV*

voleri *3*

1	concerti antecedenti, l'uniformità de'	**voleri**	crea un concerto istantaneo	*- CAP. XIII*
2	la sua era stata ed era ministra di	**voleri**	iniqui, di soddisfazioni	*- CAP. XIX*
3	tutto il suo studio era di secondare i	**voleri**	del cielo: ma faceva spesso	*- CAP. XXV*

volerle *1*

1	facevan vedere le pietre, accennavano di	**volerle**	buttare. Visto ch'era tempo	*- CAP. XII*

volerlo *6*

1	malcontento, facendo il muso senza	**volerlo** . E pensando che forse	*- CAP. XXIII*
2	all'innominato, e lo pregò di	**volerlo** scusar con monsignore;	*- CAP. XXIV*
3	e che gli aveva già dati tanti segni di	**volerlo** . Rizzatosi poi, andò a	*- CAP. XXIV*
4	circostanze, per cui il poveraccio, senza	**volerlo** , e senza saperlo né allora	*- CAP. XXVI*
5	riuscita meglio, se fosse stata sola a	**volerlo** . Ma c'era donna	*- CAP. XXVII*
6	di maniera che si fermò, quasi senza	**volerlo** . Scendeva dalla soglia	*- CAP. XXXIV*

volermi *1*

1	marito e moglie. - E io la prego di	**volermi** dire se si possa far	*- CAP. XXXVIII*

volersi *2*

1	Cristoforo, il quale faceva segno di	**volersi** licenziare, e gli disse: -	*- CAP. IV*
2	nessuno di quegl'insensati dava segno di	**volersi** scostare, e nemmeno	*- CAP. XXXIII*

volervi *1*

1	che il mio sproposito sia stato quello di	**volervi** bene, e di	*- CAP. XXXVIII*

volesse *48*

1	non aver mai trovato un cane che la	**volesse** , come dicevan le sue amiche.	*- CAP. I*
2	e tenendolo poi in mano, come se non	**volesse** darlo che in premio della	*- CAP. I*
3	davanti, guardandolo fisso, quasi	**volesse** succhiargli dagli occhi il	*- CAP. I*
4	tra le due paure, pareva che	**volesse** sottrarre e fare scomparir la	*- CAP. II*
5	però capito bene cosa il dottore	**volesse** dire, e quale equivoco	*- CAP. III*
6	di compassione sprezzante, che pareva	**volesse** dire: bisogna che tu l'abbia	*- CAP. III*
7	stento, e con un certo viso, che pareva	**volesse** dire: ragazzate. - Ma, da quel	*- CAP. V*
8	guardava ai suoi due convitati, come se	**volesse** cercare ne' loro aspetti	*- CAP. VII*
9	guarito (quanto alla febbre) che non	**volesse** lasciar credere, era un	*- CAP. VIII*
10	Agnese vi s'avviò, come se	**volesse** tirarsi alquanto in disparte,	*- CAP. VIII*
11	che le rimaneva da fare, sapere ciò che	**volesse** , rallentare un momento	*- CAP. X*
12	la badessa fece pregare il principe che	**volesse** venire alla grata del	*- CAP. X*
13	Non c'era sicuramente chi	**volesse** frenare una tale impazienza.	*- CAP. X*
14	che so io? qualche nemico che	**volesse** cogliere quest'occasione,...	*- CAP. XI*
15	Del rimanente, quel bel verso, chi	**volesse** saper donde venga, è tratto	*- CAP. XI*
16	di mantener quel suo editto,	**volesse** lasciare agli altri l'odiosità	*- CAP. XII*
17	le braccia, e puntava i pugni, come se	**volesse** tener ferma la porta... Del	*- CAP. XIII*
18	mandò un - ah! - sonoro, come se	**volesse** dire: fa bene un po' di	*- CAP. XIV*
19	frase con un gesto: - se un furfantone	**volesse** saper dov'io sono, per	*- CAP. XIV*
20	confessar, senza corda, quel che uno	**volesse** ; un uomo da condurlo in	*- CAP. XV*
21	divenuto a un tratto ridente, che pareva	**volesse** dire: oh noi sì che siamo	*- CAP. XV*
22	non ne credette una: né che il notaio	**volesse** più bene a lui che a' birri,	*- CAP. XV*
23	per paura che l'oste, immaginandosi che	**volesse** dormir lì, non gli uscisse	*- CAP. XVI*
24	- Oh! - disse l'amico; come se	**volesse** dire: faresti meglio a venir	*- CAP. XVI*
25	come vivrebbe; chi poteva credere che	**volesse** poi lasciare in secco colui	*- CAP. XVII*
26	di rubello: il solo uomo al mondo che	**volesse** e potesse prender le sue	*- CAP. XVIII*
27	un'erbaccia, per esempio un bel lapazio,	**volesse** proprio sapere se sia	*- CAP. XIX*
28	pietà di questa povera creatura. Se lei	**volesse** , potrebbe farmi paura più	*- CAP. XXI*
29	se mai avesse ordini da dar loro, o se	**volesse** prenderli seco, per	*- CAP. XXII*
30	gran voglia di trovarle giuste. Chi lo	**volesse** difendere in questo, ci	*- CAP. XXII*
31	trovar subito una buona donna che	**volesse** andare in una lettiga al	*- CAP. XXIII*
32	qualche sua regola larga di coscienza, e	**volesse** fargliela trovar giusta per	*- CAP. XXIV*
33	stato presente qualcheduno a cui non	**volesse** farsi sentire, cominciò: -	*- CAP. XXVI*
34	al suo re moro incatenato per la gola,	**volesse** fargliela pagare; o che lo	*- CAP. XXVI*
35	andasse appunto da quelle parti, che	**volesse** incaricarsi della lettera,	*- CAP. XXVII*
36	era da supporre che donna Prassede	**volesse** venire a villeggiare da	*- CAP. XXIX*
37	casa sarebbe aperta a chiunque ci si	**volesse** rifugiare, e pensò subito	*- CAP. XXIX*
38	provinciale, morto poco prima, acciò	**volesse** dar loro de' soggetti abili	*- CAP. XXXI*
39	ragione che il non esserci chi lo	**volesse** , senz'altro fine che di	*- CAP. XXXI*
40	la storia anche di questa: chi la	**volesse** , la c'è, scritta per	*- CAP. XXXIII*
41	misericordia. Renzo, non sapendo cosa	**volesse** dir questo, gli rispose	*- CAP. XXXIII*
42	me ne sto ritirato; e se alcuno però mi	**volesse** , chiamatemi. Quel tale	*- CAP. XXXV*
43	in servizio del prossimo. Se me la	**volesse** ora concedere, ho	*- CAP. XXXVI*

44	Sesto, sulla sera; né pareva che l'acqua	**volesse**	cessare. Ma, sentendosi	- *CAP. XXXVII*
45	non può andar ne' gheroni. Chi	**volesse**	anche sapere come	- *CAP. XXXVII*
46	potuto trovare un più severo. Chi	**volesse**	conoscere un po' più	- *CAP. XXXVII*
47	mezzi si sana ogni piaga. Se poi si	**volesse**	andar per la più	- *CAP. XXXVIII*
48	in sostanza, non sapeva quello che si	**volesse**	; e fa scontare senza	- *CAP. XXXVIII*

volessero *8*

1	che a don Abbondio pareva che	**volessero**	dire: fargli la festa a	- *CAP. XXIII*
2	Non mancavan poi curiosi, che	**volessero**	saper da Bortolo il	- *CAP. XXVI*
3	se mai lanzichenecchi o cappelletti	**volessero**	provarsi di venirci a	- *CAP. XXIX*
4	ne mangia cento di costoro? E poi, se	**volessero**	far delle pazzie, sarebbe	- *CAP. XXX*
5	in sicuro. Quassù non verranno; e se si	**volessero**	provare, siam pronti a	- *CAP. XXX*
6	di deposito per la roba che i rifugiati	**volessero**	mettere in salvo lassù.	- *CAP. XXX*
7	per poter fare d'un uomo solo quel che	**volessero**	. Nello stesso tempo,	- *CAP. XXXIV*
8	trattati come i cardinali, un giorno	**volessero**	dell'eminenza anche	- *CAP. XXXVIII*

volessi *3*

1	per me ci penso io. Come se io	**volessi**	sapere il tuo nome per una	- *CAP. XV*
2	e non di mia volontà? Parrebbe che	**volessi**	tenere dalla parte	- *CAP. XXIV*
3	tu, che avevi fatto? - Senta, se	**volessi**	dire d'aver avuto giudizio,	- *CAP. XXXV*

volessimo *2*

1	zelatori del bene, qual era Federigo. Se	**volessimo**	lasciarci andare al	- *CAP. XXII*
2	ancor ben lontani dalla fine, se	**volessimo**	riferir tutto il	- *CAP. XXXVIII*

voleste *1*

1	sono venuti a cercar me. Quando non	**voleste**	dire, - aggiunse,	- *CAP. XXXVIII*

volete *94*

1	oh che uomo senza timor di Dio! -	**Volete**	tacere? o volete rovinarmi del	- *CAP. I*
2	senza timor di Dio! - Volete tacere? o	**volete**	rovinarmi del tutto? - Oh! siam	- *CAP. I*
3	per informarlo come qualmente... -	**Volete**	tacere? volete tacere? Son	- *CAP. I*
4	come qualmente... - Volete tacere?	**volete**	tacere? Son pareri codesti da	- *CAP. I*
5	che tutti vengono, con licenza, a... -	**Volete**	tacere? - Io taccio subito; ma	- *CAP. I*
6	ogni incontro, è pronto a calar le... -	**Volete**	tacere? È tempo ora di dir	- *CAP. I*
7	ci troviamo in chiesa. - Di che giorno	**volete**	parlare? - Come, di che	- *CAP. II*
8	più fandonie. Parli chiaro e subito. - Mi	**volete**	morto? - Voglio sapere ciò	- *CAP. II*
9	Signore c'è anche per i poveri; e come	**volete**	che ci aiuti, se facciam del	- *CAP. III*
10	tutti così: in vece di raccontar il fatto,	**volete**	interrogare, perché avete già	- *CAP. III*
11	a noi tocca poi a imbrogliarle. Se	**volete**	ch'io v'aiuti, bisogna dirmi	- *CAP. III*
12	amico: le scappate bisogna pagarle: se	**volete**	passarvela liscia, danari e	- *CAP. III*
13	Le giuro... - Andate, vi dico: che	**volete**	ch'io faccia de' vostri	- *CAP. III*
14	possiamo andar noi alla chiesa. - Non	**volete**	altro? Non passerà un'ora	- *CAP. III*
15	vero; - disse don Rodrigo: - ma come	**volete**	che il giudice parli, quando i	- *CAP. V*
16	Lui? - disse don Rodrigo: - me lo	**volete**	far ridire: lo conosce, cugino	- *CAP. V*
17	in questi termini: - Sentite, figliuoli! Se	**volete**	aver cuore e destrezza, quanto	- *CAP. VI*
18	giovani. - Perché... perché, quando lo	**volete**	sapere, i religiosi dicono che	- *CAP. VI*
19	quand'è fatta? - disse Renzo. - Che	**volete**	ch'io vi dica? - rispose	- *CAP. VI*
20	fatte. - Lucia, - disse Renzo, -	**volete**	voi mancarmi ora? Non	- *CAP. VI*
21	donne dissero cortesemente a Renzo : -	**volete**	restar servito? -, complimento	- *CAP. VI*
22	Lasciamo fare a Quello lassù. Non	**volete**	che sappia trovar Lui il	- *CAP. VI*
23	- Oh Renzo! - esclamò Lucia. - Cosa	**volete**	dire? - esclamò Agnese. -	- *CAP. VII*
24	un'ira tuttavia: - voi! Che bene mi	**volete**	voi? Che prova m'avete data?	- *CAP. VII*
25	- verrò dal curato, domani, ora, se	**volete**	; verrò. Tornate quello di	- *CAP. VII*
26	via! per amor di chi vado in furia?	**Volete**	tornare indietro, ora? e	- *CAP. VII*
27	promettere. Dio non voglia... - Perché	**volete**	far de' cattivi augùri, Lucia?	- *CAP. VII*
28	è quel che si vedrà. - Cugino, voi	**volete**	fare il politico; ma io ho	- *CAP. VII*
29	sogghignando, e mezzo annoiato. - Se	**volete**	raddoppiar la scommessa,	- *CAP. VII*
30	per me, son qui; e se non mi	**volete**	, me ne vo. - No, no,	- *CAP. VII*
31	e poi anderemo: così si va. Chi	**volete**	che ci tocchi, se stiam ben	- *CAP. VIII*

32	v'abbia provvedute in miglior maniera.	**Volete** venir con me? Le donne	- *CAP. IX*
33	più aspettar fino a domani. Dite:	**volete** che andiamo oggi o domani? -	- *CAP. X*
34	La badessa vi domanderà cosa	**volete** : è una formalità. Potete	- *CAP. X*
35	- di grazia, quel signore. - Che	**volete** , bravo giovine? - Saprebbe	- *CAP. XI*
36	andate a casa. Da bravi! Che diamine	**volete** far qui, così ammontati?	- *CAP. XII*
37	al boia? assassinare un cristiano? Come	**volete** che Dio ci dia del pane, se	- *CAP. XIII*
38	perché ha intenzione di dormir qui. -	**Volete** dormir qui? - domandò	- *CAP. XIV*
39	- Ehi, quel galantuomo di campagna!	**volete** saperne la ragione? - disse	- *CAP. XIV*
40	non la fanno una legge così? - Cosa	**volete** che vi dica? Intanto vi do	- *CAP. XIV*
41	né per sapere i fatti vostri. Cosa	**volete** ? è legge: anche noi bisogna	- *CAP. XV*
42	che bel gusto ci avrai. Tangheri, che	**volete** girare il mondo, senza saper	- *CAP. XV*
43	- cosa vuol dir questo? Cosa	**volete** da me? Chi v'ha detto il	- *CAP. XV*
44	- domandò poi al notaio. - Di dove	**volete** ; per la più corta, affine di	- *CAP. XV*
45	- diceva: - fanno il loro dovere. Cosa	**volete** ? son tutte formalità; e	- *CAP. XV*
46	la vera maniera d'uscirne a bene. Cosa	**volete** ? è una seccatura; lo vedo	- *CAP. XV*
47	", pensava intanto tra sé. - Gorgonzola,	**volete** dire, - rispose la vecchia. -	- *CAP. XVI*
48	- Cioè... sì... all'Adda. -	**Volete** passare dal ponte di	- *CAP. XVI*
49	anche loro: ma, brava gente! ma cosa	**volete** fare? ma è questo l'esempio	- *CAP. XVI*
50	sulle cantonate. - Era vero? - Diavolo!	**Volete** che i monsignori del	- *CAP. XVI*
51	la forza del re. - Già. - Ne	**volete** una prova? Chi ha fatto il	- *CAP. XVI*
52	una lettera sola; e questa lettera, se lo	**volete** sapere, l'ha scritta un	- *CAP. XVII*
53	" Chi è là? - pensava: - cosa	**volete** a quest'ora? Come siete	- *CAP. XVII*
54	ugualmente co' signori e co' poveri.	**Volete** il padre Atanasio? volete	- *CAP. XVIII*
55	e co' poveri. Volete il padre Atanasio?	**volete** il padre Girolamo? volete	- *CAP. XVIII*
56	Atanasio? volete il padre Girolamo?	**volete** il padre Zaccaria? È un	- *CAP. XVIII*
57	Oh Signore! perché non potete? Dove	**volete** condurmi? Perché? ... - Non	- *CAP. XX*
58	- Chi è, eh? chi è?	**Volete** ch'io ve lo dica. Aspetta	- *CAP. XXI*
59	vi protegge, avete messo su superbia; e	**volete** esser soddisfatta voi, e farne	- *CAP. XXI*
60	riuscivano inutili, - siete voi che non	**volete** , - disse. - Non istate poi a	- *CAP. XXI*
61	che ci sono! - Venite a letto: cosa	**volete** far lì, accucciata come un	- *CAP. XXI*
62	no; lasciatemi stare. - Siete voi che lo	**volete** . Ecco, io vi lascio il posto	- *CAP. XXI*
63	sponda; starò incomoda per voi. Se	**volete** venire a letto, sapete come	- *CAP. XXI*
64	vedranno mai più la mia faccia; e non	**volete** che gli abbracci? Ben raro	- *CAP. XXII*
65	occhiate, le quali significavano: cosa	**volete** ? non lo sapete anche voi	- *CAP. XXIII*
66	Dio, se è quello che dicono, cosa	**volete** che faccia di me? Queste	- *CAP. XXIII*
67	tutto ciò che ha fatto questa che	**volete** stringere. - Lasciate, -	- *CAP. XXIII*
68	presto, e che farà tutto quel che	**volete** . - Ha detto così? ha detto	- *CAP. XXIV*
69	credé bene di formare un proverbio:	**volete** aver molti in aiuto?	- *CAP. XXV*
70	via insieme, ch'io non sia abbandonato.	**Volete** lasciarmi in man de' cani?	- *CAP. XXIX*
71	sacerdote l'hanno per opera meritoria?	**Volete** lasciarmi qui a ricevere il	- *CAP. XXIX*
72	Lucia è passata per questa strada! -	**Volete** stare zitta? donna senza	- *CAP. XXX*
73	dirsi! - replicava don Abbondio: - ma	**volete** stare zitta? Perpetua si	- *CAP. XXX*
74	monatti, - e poi fate di me quel che	**volete** -. Poi ritornava a	- *CAP. XXXIII*
75	vede. Si sa niente di Lucia? - Che	**volete** che se ne sappia? Non	- *CAP. XXXIII*
76	è viva? - Può essere; ma chi	**volete** che lo sappia? non è	- *CAP. XXXIII*
77	miei. E non si sa proprio...? - Cosa	**volete** vedere? che or ora non	- *CAP. XXXIII*
78	sospirando stizzosamente: - ho inteso.	**Volete** rovinarvi voi, e	- *CAP. XXXIII*
79	ricavare nessun augurio sinistro; ma che	**volete** ? quell'idea un po' più	- *CAP. XXXIV*
80	così, è perché lui non sa... - Che	**volete** che sappia lui delle cose	- *CAP. XXXVI*
81	stato per un mio fratello. Ma come	**volete** che stia nel mondo di	- *CAP. XXXVI*
82	pensa più giusto di voi... - Mia madre!	**volete** che mia madre mi desse	- *CAP. XXXVI*
83	Renzo! non siete in voi. - Oh!	**volete** che ve la dica? Voi altre	- *CAP. XXXVI*
84	cuore in pace non lo metterò mai. Voi	**volete** dimenticarvi di me; e io	- *CAP. XXXVI*
85	mestiere, al diavolo la buona condotta!	**Volete** condannarmi a essere	- *CAP. XXXVI*
86	se gli ho perdonato di cuore; ma voi...	**Volete** dunque farmi pensare	- *CAP. XXXVI*
87	bene d'invocar la Madonna; ma perché	**volete** credere che Lei che è	- *CAP. XXXVI*
88	non sapevate quello che vi dicevate?	**Volete** credere che v'abbia	- *CAP. XXXVI*
89	non c'è ma che tenga. So quel che	**volete** dire; ma sentirete,	- *CAP. XXXVII*
90	delle due ruppe il ghiaccio. Ma cosa	**volete** ? Don Abbondio era	- *CAP. XXXVIII*
91	fate voi altri quel che credete. Se	**volete** che vi mariti io, son	- *CAP. XXXVIII*
92	a di gran cose la peste! Sicché, se	**volete** ... oggi è giovedì...	- *CAP. XXXVIII*

93 che gliele rapportarono: e Renzo, che **volete** ? ne fu tocco sul vivo. - *CAP. XXXVIII*
94 disse un giorno al suo moralista, - cosa **volete** che abbia imparato? Io - *CAP. XXXVIII*

voleva *90*

1 momento, con quel tono, da Lucia, **voleva** dire: potete voi dubitare ch'io - *CAP. II*
2 per molte bocche una storia che **voleva** essere gelosamente sepolta: - *CAP. III*
3 Renzo andasse tirando indietro, perché **voleva** che il dottore vedesse e - *CAP. III*
4 che tu l'abbia fatta bella. Renzo **voleva** far cerimonie; ma il dottore - *CAP. III*
5 ma Lucia le diede un'occhiata, che **voleva** dire: mi giustificherò. Fra - *CAP. III*
6 donna, stupefatta di così trista riuscita, **voleva** mettersi a dimostrare che il - *CAP. III*
7 il nemico, che ad ucciderlo; ma questo **voleva** la morte di lui, a ogni costo. - *CAP. IV*
8 cammino, verso il covile della fiera che **voleva** provarsi d'ammansare. Il - *CAP. V*
9 che il padrone stava desinando, e non **voleva** esser frastornato. Le rade e - *CAP. V*
10 a vicenda di soverchiarsi. Il frate **voleva** ritirarsi, e stava contrastando - *CAP. V*
11 si porti da bere al padre. Il padre **voleva** schermirsi; ma don Rodrigo, - *CAP. V*
12 - scappò fuori don Rodrigo, che **voleva** sempre più divertire la disputa - *CAP. V*
13 chiamato il conte duca, non lo **voleva** lì, per le stesse ragioni; e gli - *CAP. V*
14 tale; ma il modo con cui eran proferite, **voleva** dir chiaramente: bada a chi - *CAP. VI*
15 per segno tale che una mia amica, che **voleva** prender uno contro la - *CAP. VI*
16 diede a Lucia una occhiata che **voleva** dire: vedi quel che mi tocca, - *CAP. IX*
17 badessa, di principessa del monastero, **voleva** a ogni conto esser per le - *CAP. IX*
18 l'avesse voluto, che lo vorrebbe, che lo **voleva** ; e lo voleva in fatti. L'idea - *CAP. IX*
19 che lo vorrebbe, che lo voleva; e lo **voleva** in fatti. L'idea della - *CAP. IX*
20 svergognandola del fallo. Quando poi **voleva** mostrarsi benigna, prendeva - *CAP. IX*
21 idolo, il trastullo, la vittima. Ognuno la **voleva** per sé: chi si faceva - *CAP. X*
22 sua mente, e si piantava lì, e non **voleva** moversi! Quante volte avrebbe - *CAP. X*
23 intimavan pene, dall'altra il popolo che **voleva** esser servito, e, punto punto - *CAP. XII*
24 arrivavan via via; chi si fermava, chi **voleva** tornare indietro, chi diceva: - - *CAP. XII*
25 per accomodar le risposte al bisogno; **voleva** far alla meglio un po' di - *CAP. XIII*
26 nessun affare in quel luogo; eppure non **voleva** partire prima d'aver - *CAP. XIV*
27 un reo buon uomo, proprio quel che ci **voleva** . Trovandolo poi nuovo - *CAP. XV*
28 amorevoli intenzioni, di tanto bene che **voleva** a lui, la povera donna si - *CAP. XVII*
29 negli anni passati? Basta; Bortolo mi **voleva** bene, è un buon figliuolo, - *CAP. XVII*
30 all'ingiù. A don Rodrigo, il quale non **voleva** uscirne, né dare - *CAP. XVIII*
31 che, trovandosi aver quattro soldi, **voleva** competere coi cavalieri del - *CAP. XVIII*
32 il signore zio capirà che uomo sia. **Voleva** costui maritare quella - *CAP. XVIII*
33 intende, o per che altro si fosse, la **voleva** maritare assolutamente; e - *CAP. XVIII*
34 e di che natura fosse. Don Rodrigo **voleva** bensì fare il tiranno, ma - *CAP. XIX*
35 era per lui un mezzo, non uno scopo: **voleva** dimorar liberamente in - *CAP. XIX*
36 interamente. A questo Gertrude non **voleva** risolversi; e ubbidì. Era il - *CAP. XX*
37 noia mi dà costei! Liberiamocene ". E **voleva** chiamare uno de' suoi - *CAP. XX*
38 servizio, colui. Vediamo un poco... " E **voleva** almanaccare cosa avrebbe - *CAP. XXI*
39 un tratto restìo per un'ombra, non **voleva** più andare avanti. Pensando - *CAP. XXI*
40 domandò dove fosse il cardinale; e che **voleva** parlargli. - Io son - *CAP. XXII*
41 l'innominato, stette a sentir quel che **voleva** , e alzando con una - *CAP. XXII*
42 gli fece un cenno con la mano, che **voleva** dire: a noi, andiamo; ci - *CAP. XXIII*
43 che vossignoria illustrissima mi **voleva** me; ma io credo che - *CAP. XXIII*
44 che, trattandosi d'una giovine, ci **voleva** una donna per venire in - *CAP. XXIV*
45 quel signore, come si capiva che **voleva** parlar di lui! E poi, per - *CAP. XXIV*
46 di Lucia, ad avvertirla che monsignore **voleva** vederla in quel giorno, e - *CAP. XXIV*
47 resto), non intendendo che il cardinale **voleva** con quella visita rendere - *CAP. XXIV*
48 prima di dargli ciò che gli era dovuto, **voleva** sentire anche le sue - *CAP. XXV*
49 sicuramente molta caparbietà: non ci **voleva** molto a indovinare che - *CAP. XXV*
50 gareggiavano nell'offrir servizi; ognuno **voleva** star quella notte a far la - *CAP. XXV*
51 a voi, per intimarvi il suo desiderio; ma **voleva** rimanere occulta a chi - *CAP. XXVI*
52 da essa, e mettersi in guardia; non **voleva** che si facesse rumore, - *CAP. XXVI*
53 non voleva che si facesse rumore, **voleva** il segreto, per maturare a - *CAP. XXVI*
54 nell'oscurità, in cui l'iniquità li **voleva** ... Dunque lo devo credere; - *CAP. XXVI*
55 la legge di Dio, ciò che l'uomo **voleva** separare; avreste prestato - *CAP. XXVI*
56 che si sarebbe potuto e dovuto fare, **voleva** dir molto contro di lui. - - *CAP. XXVI*
57 sentiva tutto il rimorso che la predica **voleva** produrre (ché quella - *CAP. XXVI*

58 era rimasta stupefatta e costernata. **Voleva** sdegnarsi del silenzio - *CAP. XXVI*
59 soffogavano quel dispiacere suo proprio; **voleva** dirle: cos'hai fatto? ma le - *CAP. XXVI*
60 nella penna. La corte di Madrid, che **voleva** a ogni patto (abbiam - *CAP. XXVII*
61 di metter gente in campo non ne **voleva** saper nulla. Così i due - *CAP. XXVII*
62 a Milano, per rubare e scannare; e **voleva** far confessare a Lucia le - *CAP. XXVII*
63 di pensieri e d'affetti tale, che ci **voleva** molto tempo e molta - *CAP. XXVII*
64 non fosse persuaso di ciò che lei **voleva** fargli scrivere. - La - *CAP. XXVII*
65 saccheggio e con l'incendio; il governo **voleva** mantenerla con la - *CAP. XXVIII*
66 sarebbe cresciuto il pericolo a cui si **voleva** metter riparo. Il - *CAP. XXVIII*
67 come fanno gli altri -. Don Abbondio **voleva** trattenerla, e discuter con - *CAP. XXIX*
68 a godersela, a fare il principe, e **voleva** esser duca di Mantova a - *CAP. XXIX*
69 di domandare al padrone quali **voleva** che gli fossero portate. - - *CAP. XXIX*
70 Agnese diede al curato un'occhiata che **voleva** dire: veda un poco se c'è - *CAP. XXX*
71 pensarci. A chi non poteva o non **voleva** farsi le spese, si distribuiva - *CAP. XXX*
72 esser quella un'unzione velenosa, chi **voleva** che la fosse una vendetta - *CAP. XXXI*
73 permitieren. E sotto, un girigogolo, che **voleva** dire Ambrogio Spinola, - *CAP. XXXII*
74 forte. Strepitava, era tutt'affannato, e **voleva** gridar più forte; quando - *CAP. XXXIII*
75 di tenerlo ancora con sé, e perché gli **voleva** bene, e perché Renzo, - *CAP. XXXIII*
76 trovato persona che indovinasse di chi **voleva** parlare. Eppure quello - *CAP. XXXIII*
77 passar la notte; ché con osterie non si **voleva** impicciare. Trovò - *CAP. XXXIII*
78 Dov'è? - Al lazzeretto -; e di nuovo **voleva** chiudere. - Ma un - *CAP. XXXIV*
79 d'acchiappar qualcosa, si vedeva che **voleva** chiamar gente, in modo - *CAP. XXXIV*
80 concedergli un'ora di ravvedimento; ma **voleva** esserne pregato da te: - *CAP. XXXV*
81 le bisognasse per viver comodamente, **voleva** tener Lucia con sé, - *CAP. XXXVI*
82 Ringraziò dunque il frate, dicendo che **voleva** andar più presto che - *CAP. XXXVI*
83 Sto per dire che non ci **voleva** meno di quel bucatino - *CAP. XXXVII*
84 una parrucca troppo arruffata, e che ci **voleva** altro che due braccia a - *CAP. XXXVII*
85 accoglienze e congratulazioni, ognuno **voleva** sentir da lui la sua - *CAP. XXXVII*
86 parlo de' primi tempi, in cui non si **voleva** sentir discorrere di - *CAP. XXXVII*
87 senza spinger troppo, appena quanto ci **voleva** per obbligarla a - *CAP. XXXVIII*
88 ad intendere che non poteva, e che ci **voleva** dell'altre cose, e che so - *CAP. XXXVIII*
89 più d'una volta la compagnia che **voleva** andarsene, e - *CAP. XXXVIII*
90 di vendere, anche a mezzo prezzo; ma **voleva** i danari l'uno sopra - *CAP. XXXVIII*

volevan *10*

1 e agli occhi degli abitanti del vicinato, **volevan** dir fiamme; e, alternate con le - *CAP. I*
2 figure da non potersi descrivere, che **volevan** dire anime del purgatorio: - *CAP. I*
3 eran occupati del pensiero che tutti **volevan** dissimulare. La gioia, per - *CAP. IV*
4 che fossero quegli onesti viandanti che **volevan** parere. Uno entrava col - *CAP. VII*
5 rallenta quelle gambe benedette, che **volevan** sempre correre, mentre - *CAP. XVI*
6 t'hanno fatte, e il di più che ti **volevan** fare i nostri cari - *CAP. XVII*
7 dare che delle speranze. I veneziani non **volevan** moversi, e nemmeno - *CAP. XXVII*
8 d'una risposta simile; replicava che ci **volevan** fatti e non parole; si - *CAP. XXVII*
9 in vano, in vano gridavano che **volevan** morire sul loro letto, e - *CAP. XXXIV*
10 a noia, e anche persone che prima gli **volevan** bene; e col tempo, - *CAP. XXXVIII*

volevano *15*

1 come Proteo dalle mani di coloro che **volevano** farlo vaticinare per forza. - - *CAP. VI*
2 solo de' maschi veniva allevato in casa, **volevano** lodar l'aspetto prosperoso - *CAP. IX*
3 quel pellegrino che i malandrini **volevano** ammazzare, e che se n'era - *CAP. XI*
4 a viver di vecce e di loglio, come **volevano** trattar noi. - Pane eh? - - *CAP. XII*
5 parole che l'ufiziale intese per quel che **volevano** dir realmente, cioè: - *CAP. XIII*
6 ah, ecco le parole giuste!... Là ci **volevano** que' galantuomini... - *CAP. XIV*
7 morire un cristiano all'aria aperta, che **volevano** , birboni! far la festa al - *CAP. XVI*
8 di mano in mano... Pensate se coloro **volevano** smettere, di loro - *CAP. XVI*
9 messo a soqquadro mezzo Milano, e **volevano** anche far peggio. Dicono - *CAP. XVI*
10 aveva fatto chiasso; dunque lo **volevano** a qualunque patto; chi - *CAP. XVII*
11 sue diligenze, come aveva capito che si **volevano** , trasmise la risposta - *CAP. XXVI*
12 altre dignità e da molte monache, non **volevano** accettare la sua - *CAP. XXVII*
13 gridando esser lui il capo di coloro che **volevano** per forza che ci fosse la - *CAP. XXXI*
14 e non si sa per quali ragioni, ne **volevano** autore il conte di - *CAP. XXXI*

15	e malizia, con cert'occhi stravolti che	**volevano** insieme guardar lui, e	- *CAP. XXXIV*

volevate *2*

1	lasciato andare com'era venuto? - Che	**volevate** ch'io mi tirassi addosso	- *CAP. XI*
2	diventare strumento di salvezza a chi	**volevate** esser di rovina. Dio vi	- *CAP. XXIII*

volevi *3*

1	intendo dire... cioè, volevo dire... - Cosa	**volevi** dire? E che? tu avevi dunque	- *CAP. V*
2	bel fondamento, ti sei rovinato te, e	**volevi** anche rovinar me; che non	- *CAP. XV*
3	male, volergliene fare, sopra che vita tu	**volevi** far da padrone. E, presa	- *CAP. XXXV*

volevo *6*

1	s'andava intrigando e imbrogliando: -	**volevo** dire... non intendo dire... cioè,	- *CAP. V*
2	- volevo dire... non intendo dire... cioè,	**volevo** dire... - Cosa volevi dire? E	- *CAP. V*
3	Domando così per curiosità. - Eh,	**volevo** dire, perché quelli sono i	- *CAP. XVI*
4	- No, no; non ne parliamo. -	**Volevo** dire che, quando si	- *CAP. XVII*
5	la celebrità de' libri! Quel ch'io	**volevo** dire è che Renzo prese	- *CAP. XXXIII*
6	e quel lazzeretto, quel mare! lì ti	**volevo** a trovarla! E averla	- *CAP. XXXVII*

volgare *5*

1	a buon conto, s'è fatto tutto in	**volgare** , e senza carta, penna e	- *CAP. XIV*
2	ora, l'essere uscito dalla turba	**volgare** de' malvagi, l'essere innanzi	- *CAP. XX*
3	leggere. Cose non da par suo, libri in	**volgare** ; ma però... - Grazie,	- *CAP. XXIX*
4	principalmente in quelli scritti in lingua	**volgare** , almeno in Italia; se	- *CAP. XXXI*
5	che so io? me lo volti un po' in	**volgare** ora. - Sta' zitto,	- *CAP. XXXVIII*

volge *1*

1	Quel ramo del lago di Como, che	**volge** a mezzogiorno, tra due catene	- *CAP. I*

volgendosi *1*

1	poveri cari tribolati. Voi, - continuò	**volgendosi** alle due donne, -	- *CAP. VIII*

volgere *1*

1	cercava di tirare al peggio le sue, per	**volgere** il discorso in contesa, e non	- *CAP. VI*

volgeva *1*

1	e, girando le due dita intorno al collo,	**volgeva** intanto la faccia all'indietro,	- *CAP. I*

volgo *5*

1	Renzo, bisogna sapere che, presso il	**volgo** di Milano, e del contado	- *CAP. XIV*
2	Tanto quel guastamestieri del	**volgo** è ardito a manomettere le	- *CAP. XIV*
3	di quello che i poeti chiamavan	**volgo** profano, e i capocomici,	- *CAP. XXXI*
4	interrotte carnificine. Da' trovati del	**volgo** , la gente istruita prendeva	- *CAP. XXXII*
5	idee; da' trovati della gente istruita, il	**volgo** prendeva ciò che ne	- *CAP. XXXII*

volle *35*

1	il matrimonio, era un partito, che non	**volle** neppur mettere in	- *CAP. II*
2	venute a far corteggio a Lucia; e non si	**volle** mostrare a quel mercato, con	- *CAP. II*
3	trattato con molto rispetto. Ma, quando	**volle** mischiarsi coi principali della	- *CAP. IV*
4	di portare il soccorso di Pisa, pure non	**volle** mancare: uscì, con la scusa di	- *CAP. VII*
5	lontano, prima di venir loro addosso. Ci	**volle** tutta la superiorità del Griso	- *CAP. VIII*
6	cos'è stato? - gridò Perpetua, e	**volle** correre. - Cosa c'è? cosa c'è	- *CAP. VIII*
7	in tutto, fuor che in una cosa,	**volle** approfittare dell'auge in cui si	- *CAP. X*
8	di far di più; quando la sua disgrazia	**volle** che un'occasione si presentasse.	- *CAP. X*
9	di dire che Renzo fu subito per Ferrer.	**Volle** andargli incontro addirittura:	- *CAP. XIII*
10	soggetti del solito a cambiar di parere,	**volle** approfittare di quel lucido	- *CAP. XV*
11	Renzo si fu levato il farsetto (e ce ne	**volle**), l'oste l'agguantò subito, e	- *CAP. XV*
12	oste non avrebbe potuto farlo uscire;	**volle** provarsi se almeno gli riusciva	- *CAP. XV*
13	figliuoli, così, a buon conto, non	**volle** manifestare i suoi disegni a	- *CAP. XVI*

14	ve ne renda merito; e giacché era lì,	**volle** , prima d'andare a casa,	*- CAP. XVIII*
15	zio avrebbe ricalcitrato, a ogni modo	**volle** fargli balenar dinanzi l'idea	*- CAP. XIX*
16	cose. Arrivato all'uscio, lo spalancò, e	**volle** assolutamente che il padre	*- CAP. XIX*
17	E se	**volle** trovare un'occupazione per	*- CAP. XXI*
18	ma mise ogni studio a schivarli.	**Volle** una tavola piuttosto povera	*- CAP. XXII*
19	una tal massima, si veda da questo.	**Volle** che si stimasse a quanto	*- CAP. XXII*
20	umano, dovesse essere colui che	**volle** una tal cosa, la volle in	*- CAP. XXII*
21	essere colui che volle una tal cosa, la	**volle** in quella maniera, e	*- CAP. XXII*
22	d'abbracciamenti e di singhiozzi, Agnese	**volle** sapere i casi di Lucia, e	*- CAP. XXIV*
23	e ne mostrò maraviglia e dispiacere; e	**volle** sapere il perché. Agnese	*- CAP. XXIV*
24	disse: - si figuri! - Altro non gli	**volle** venire. Cosa, di cui non	*- CAP. XXIV*
25	chiaro. E in quella febbre di passioni,	**volle** che il segretario mettesse	*- CAP. XXVII*
26	anche in tanta benedizione per lei.	**Volle** poi accompagnar tutti e tre	*- CAP. XXX*
27	aver pregato alquanto inginocchioni,	**volle** mettersi a sedere; e	*- CAP. XXXII*
28	mandarli ai posti dove altri eran morti,	**volle** che fosse aperto l'adito a	*- CAP. XXXII*
29	puntarglisi al luogo medesimo. Infuriato,	**volle** metter mano alla spada; e	*- CAP. XXXIII*
30	disse, come s'usa, di sperar bene;	**volle** che prendesse con sé	*- CAP. XXXIII*
31	avanti. Il birbone, tracannato quanto ne	**volle** , porse, con tutt'e due le	*- CAP. XXXIV*
32	e poi entrò subito a parlar della peste:	**volle** sentir da Lucia come	*- CAP. XXXVIII*
33	avesse franteso, ripeté il doppio; non	**volle** sentir rettificazioni, e	*- CAP. XXXVIII*
34	a pranzare altrove con don Abbondio,	**volle** star lì un poco a far	*- CAP. XXXVIII*
35	E furon tutti ben inclinati; e Renzo	**volle** che imparassero tutti a	*- CAP. XXXVIII*

vollero *4*

1	buon grado, ubbidito ai parenti, che lo	**vollero** prete. Per dir la verità, non	*- CAP. I*
2	dovettero far la stessa evoluzione, se	**vollero** entrare. Entrati, videro gli	*- CAP. VII*
3	dissi una parola da buon cristiano, mi	**vollero** fare un brutto scherzo;	*- CAP. XVII*
4	in Milano. Il Tadino e il Ripamonti	**vollero** notare il nome di chi ce	*- CAP. XXXI*

volo *3*

1	discrezione: ma se non lo piglia al	**volo** ... - Già: se non lo piglio ora,	*- CAP. VIII*
2	spia attentamente, e coglie di	**volo** , per legare una volontà che non	*- CAP. X*
3	un nostro padre predicatore ha preso il	**volo** , non si può prevedere su	*- CAP. XVIII*

volontà *40*

1	tra un'indole focosa, risentita, e una	**volontà** opposta, abitualmente	*- CAP. IV*
2	che voleva prender uno contro la	**volontà** de' suoi parenti, facendo in	*- CAP. VI*
3	il timor di Dio? Se fosse contro la	**volontà** de' tuoi parenti, per	*- CAP. VI*
4	di ricorrere alla giustizia, e anche la	**volontà** di lagnarsi; e tutte l'altre	*- CAP. VII*
5	rossa rossa, - lo prendevo io di mia	**volontà** . Mi scusi se parlo da	*- CAP. IX*
6	le persone dabbene; ma sia fatta la	**volontà** di Dio; sia certa, signora,	*- CAP. IX*
7	posteriori, che dipenderebbero dalla sua	**volontà** . Con tutto ciò, la supplica	*- CAP. IX*
8	d'espiarlo. Non già che la sua	**volontà** si fermasse in quel	*- CAP. IX*
9	e coglie di volo, per legare una	**volontà** che non si guarda. Al legger	*- CAP. X*
10	che se, per caso... forzassero la	**volontà** della figlia, incorrerebbero	*- CAP. X*
11	vocazione: e se vi fate monaca di vostra	**volontà** , e il perché e il per come, e	*- CAP. X*
12	il cui dovere è di conoscere la sua vera	**volontà** , per impedire che non le	*- CAP. X*
13	tale impazienza. Fu dunque fatta la sua	**volontà** ; e, condotta pomposamente	*- CAP. X*
14	a caso qualche parola che indicava la	**volontà** di fare ogni sforzo per	*- CAP. XIII*
15	che, girandoli, ristringeva la legatura, a	**volontà** ; e con ciò aveva mezzo,	*- CAP. XV*
16	volevano smettere, di loro spontanea	**volontà** , una usanza così comoda.	*- CAP. XVI*
17	devo dire, non sono venuto via di mia	**volontà** , disse Renzo; e, con la	*- CAP. XVII*
18	in cui si trovi più la buona	**volontà** altrui, che la propria	*- CAP. XVIII*
19	due cose che metton tanti ostacoli alla	**volontà** degli uomini, e li fanno	*- CAP. XIX*
20	l'assunto di provvedere, e non n'ha la	**volontà** , o non ne trova il verso,	*- CAP. XIX*
21	ritenere o per riafferrare quell'antica	**volontà** , pronta, superba,	*- CAP. XX*
22	davanti agli occhi e negli orecchi: la	**volontà** potente e sfrenata d'un	*- CAP. XX*
23	prescritte, due altre ne assunse di sua	**volontà** ; e furono d'insegnar la	*- CAP. XXII*
24	vescovo, che a un tal uomo sia nata la	**volontà** di venirlo a trovare? -	*- CAP. XXIII*
25	tal Signore? cosa possa fare di codesta	**volontà** impetuosa, di codesta	*- CAP. XXIII*
26	La penitenza, quando s'ha buona	**volontà** , si può farla a casa sua,	*- CAP. XXIII*

27 sua signoria illustrissima, e non di mia **volontà** ? Parrebbe che volessi - *CAP. XXIV*
28 fatto del male: si vede che non era la **volontà** del Signore che la cosa - *CAP. XXIV*
29 signore come la manifestazione d'una **volontà** con la quale non c'era - *CAP. XXIV*
30 e quella voce, annunziando che la **volontà** era mutata, non dava - *CAP. XXIV*
31 che tutto andasse così: sia fatta la sua **volontà** -. E la parola morì nel - *CAP. XXVI*
32 anno `6´9, rimasero tutti, chi per **volontà** , chi per forza, nello - *CAP. XXVII*
33 dal cardinale; in altre, dove alla buona **volontà** mancassero i mezzi, - *CAP. XXVIII*
34 novizi: ora l'arte era perfezionata, e le **volontà** più accanite - *CAP. XXXII*
35 avesse parte un po' di debolezza della **volontà** , sono misteri del cuore - *CAP. XXXII*
36 un'attrattiva che dominasse le **volontà** . I vaneggiamenti - *CAP. XXXII*
37 sua madre, e sapere, come sperava, la **volontà** di essa. Del resto, - *CAP. XXXVI*
38 nostro. È il cuore che vuole, è la **volontà** : ma voi non potevate - *CAP. XXXVI*
39 ma voi non potevate offrirgli la **volontà** d'un altro, al quale - *CAP. XXXVI*
40 e quel che segue; ma, con tutta la **volontà** che abbiamo di - *CAP. XXXVII*

volontari *1*

1 così vasta e varia riunione, dove coi **volontari** si trovavano i forzati; - *CAP. XXVIII*

volontaria *1*

1 guida, soccorso, esempio, vittima **volontaria** ; d'una calamità per - *CAP. XXXI*

volontariamente *6*

1 di far vedere all'altro ch'egli non gli era **volontariamente** nemico: pareva che gli - *CAP. I*
2 fantasia di quello stesso che se ne parte **volontariamente** , tratto dalla - *CAP. VIII*
3 in cuor suo d'espiarla, chiudendosi **volontariamente** nel chiostro. Era - *CAP. IX*
4 in giro, vista la mala parata, posavano **volontariamente** il carico, e via a - *CAP. XII*
5 a ricoverarsi lì. Molti vi concorsero **volontariamente** ; tutti quelli che - *CAP. XXVIII*
6 grandi e piccoli a calpestarlo; messosi **volontariamente** a terra, veniva - *CAP. XXIX*

volontario *2*

1 d'onore. In quell'abbassamento **volontario** , la sua presenza e il - *CAP. XXIX*
2 e che la sua vita attuale era supplizio **volontario** tale, che nessuno, a - *CAP. XXXVII*

volpe *1*

1 mai uno scoglio: - il conte duca è una **volpe** vecchia, parlando col dovuto - *CAP. V*

volsero *1*

1 lo ascoltava. Tutt'e due si **volsero** a chi ne sapeva più di loro, - *CAP. III*

volta *184*

1 la seconda, che di libri basta uno per **volta** , quando non è - *INTRODUZIONE*
2 el Duque de Feria, per la seconda **volta** governatore, ci avvisa che le - *CAP. I*
3 ragionevoli... - Ma, - interruppe questa **volta** l'altro compagnone, che non - *CAP. I*
4 così poteva con quelle sfogare qualche **volta** il mal umore lungamente - *CAP. I*
5 La vita. - Lei sa bene che, ogni **volta** che m'ha detto qualche cosa - *CAP. I*
6 di lei, dopo averle fatto più d'una **volta** giurare che non fiaterebbe, - *CAP. I*
7 se ne sentisse parlare per la prima **volta** . - Oggi, oggi... abbiate pazienza, - *CAP. II*
8 andiam di mezzo. - Ma mi spieghi una **volta** cos'è quest'altra formalità che - *CAP. II*
9 impedimenti. - Ma via, mi dica una **volta** che impedimento è - *CAP. II*
10 di mala voglia, per la prima **volta** , verso la casa della sua - *CAP. II*
11 mondo si fosse. È accaduto più d'una **volta** a personaggi di ben più alto - *CAP. II*
12 di scusa. - Gli raccontai tutto, l'ultima **volta** che siamo andate insieme alla - *CAP. III*
13 altra gente del paese avviata a quella **volta** , e far la strada in compagnia - *CAP. III*
14 di tre anni di galera, per la prima **volta** , e per la seconda, oltre la - *CAP. III*
15 esercitare tutte queste passioni in una **volta** , prendeva volentieri le parti - *CAP. IV*
16 della giustizia. Tanto che, più d'una **volta** , o scoraggito, dopo una trista - *CAP. IV*
17 in opere buone e in braverie, più d'una **volta** gli era saltata la fantasia di - *CAP. IV*
18 opportunità di fare una guerra, ogni **volta** che una testa dura s'abbattesse - *CAP. IV*
19 vile meccanico; o ch'io t'insegno una **volta** come si tratta co' gentiluomini. - *CAP. IV*
20 E taluno, che, per la cinquantesima **volta** , avrebbe raccontato come il - *CAP. IV*

21 che lo conosceva bene, l'aveva una **volta** paragonato a quelle parole - *CAP. IV*
22 e i suoi bravi non son venuti più d'una **volta** a ricoverarsi da noi? Sarei solo - *CAP. V*
23 a suo luogo; e io credo che, questa **volta** , abbia voluto cavarsi, con una - *CAP. V*
24 Esci con le tue gambe, per questa **volta** ; e la vedremo. Così dicendo, - *CAP. VI*
25 e prendevano anzi piacere qualche **volta** a toccargli quel tasto, per - *CAP. VI*
26 capo, che mi fa il signor curato, ogni **volta** che c'incontriamo. E poi - *CAP. VI*
27 io la finirò! - interruppe Renzo, questa **volta** , andando in su e in giù per la - *CAP. VII*
28 da povero figliuolo. - Ma, questa **volta** , mantenete poi, - disse Agnese. - *CAP. VII*
29 poter passar lui e il fratello, a un per **volta** . La striscia di luce, che uscì - *CAP. VIII*
30 già avuto l'incomodo di scrivere una **volta** , così... dalla vita alla morte... - *CAP. VIII*
31 sul capezzale. Si stringe nelle spalle, si **volta** alla compagnia, accenna loro - *CAP. VIII*
32 Menico, via a gambe per la strada, alla **volta** del campanile, dove a buon - *CAP. VIII*
33 dietro, cercando di trattenerla, ogni **volta** che la vedesse riscaldata ben - *CAP. VIII*
34 casa; non c'è più niente: un'altra **volta** , figliuoli: vi ringrazio del - *CAP. VIII*
35 che non vedeva la signora per la prima **volta** , era già avvezzo, come - *CAP. IX*
36 ma lo fa per bene. Buon per lui questa **volta** , che ha trovato un amico, il - *CAP. IX*
37 i suoi destini futuri. Se qualche **volta** la Gertrudina trascorreva a - *CAP. IX*
38 farai alto e basso -. Qualche altra **volta** il principe, riprendendola di - *CAP. IX*
39 l'inclinazioni, tutte l'idee, e qualche **volta** le trasforma, o le rivolge a un - *CAP. IX*
40 poco; ma tornando essi poi a uno per **volta** nell'animo, vi s'ingrandivano, e - *CAP. IX*
41 in quelle liete e brillanti fantasie d'una **volta** : eran troppo opposte alle - *CAP. IX*
42 è il suo naturale; e poi questa **volta** avrebbe anche un po' di - *CAP. X*
43 caso... pure devo dirle... che, ogni **volta** che una figlia chiede d'essere - *CAP. X*
44 alla fine si smonterebbe per l'ultima **volta** , per sempre. Più pungenti - *CAP. X*
45 avendo veduta Gertrude qualche **volta** passare o girandolar lì, per - *CAP. X*
46 in questa circostanza, che qualche **volta** la giustizia, se non arriva alla - *CAP. XI*
47 - Non mi fate peggio. - Fidatevi una **volta** , che vi servirò da parente e da - *CAP. XI*
48 conte zio! Quanto mi diverto ogni **volta** che lo posso far lavorare per - *CAP. XI*
49 a cui non pareva vero d'essere una **volta** più informato degli altri, a cui - *CAP. XI*
50 insensati e meno iniqui eran, più d'una **volta** , per la resistenza delle cose - *CAP. XII*
51 potevano, sperando, sperando che, una **volta** o l'altra, il gran cancelliere - *CAP. XII*
52 Fortuna che c'è avvezza. Renzo, questa **volta** , si trovava nel forte del - *CAP. XIII*
53 spietati consigli, soffian nel fuoco ogni **volta** che principia a illanguidire: - *CAP. XIII*
54 con Antonio Ferrer. La carrozza, una **volta** incamminata, seguitò poi, più - *CAP. XIII*
55 che la carrozza poté, questa seconda **volta** , andare un po' più lesta, e - *CAP. XIII*
56 tavola, a cui era stato seduto l'ultima **volta** , con Lucia e con Agnese: e - *CAP. XIV*
57 senti, oste, come crocchia. Anche questa **volta** , Renzo aveva, a poco a - *CAP. XIV*
58 che gli stavan d'intorno: e anche questa **volta** , fu applaudito dal suo - *CAP. XIV*
59 N'ho una vena anch'io, e qualche **volta** ne dico delle curiose... ma - *CAP. XIV*
60 però anche avvertire ch'era la prima **volta** , che a Renzo avvenisse un - *CAP. XIV*
61 e già sai anche tu che qualche **volta** quelli che le dicon più grosse... - *CAP. XV*
62 com'hanno fatto? " pensò l'oste questa **volta** . - Ma voi, - riprese l'altro, - *CAP. XV*
63 mio avventore, se lo vedo per la prima **volta** ? È il diavolo, con rispetto - *CAP. XV*
64 affatto. - Ah! avete sentito una **volta** , Lorenzo Tramaglino? - disse - *CAP. XV*
65 il luogo di fare i due servizi in una **volta** ; entrò. Non c'era che una - *CAP. XVI*
66 che gli abbiam visto qualche altra **volta** . - All'Adda, per passare? - - *CAP. XVI*
67 - Ma! - diceva uno: - questa **volta** par proprio che i milanesi - *CAP. XVI*
68 avere un uomo; pensate poi due alla **volta** , l'una in guerra coll'altra. Il - *CAP. XVII*
69 Aspetta che mi mova un'altra **volta** , per aiutar signori... È vero - *CAP. XVII*
70 amici. E imparate a parlare un'altra **volta** ; principalmente quando si - *CAP. XVII*
71 esser quello di Trezzo. E la prima **volta** che gli ferì gli orecchi - *CAP. XVII*
72 attentamente lungo l'acqua che viene, si **volta** a guardare indietro, lungo - *CAP. XVII*
73 in quelle classi. Lo faceva, dico, ogni **volta** che potesse esser sicuro che - *CAP. XVII*
74 il cugino, gli corre incontro. Quello si **volta** , riconosce il giovine, che gli - *CAP. XVII*
75 prevedere fin dove anderebbe, una **volta** che si fosse imbarcato con - *CAP. XVIII*
76 le paresse sfacciata: l'amore! Qualche **volta** , Gertrude quasi - *CAP. XVIII*
77 e anche tanta fiducia! Qualche **volta** forse, quel pudore così - *CAP. XVIII*
78 gradi, ultimamente aveva fatto in una **volta** un passo, come si dice, di - *CAP. XVIII*
79 sua confidenza, a segno d'avergli una **volta** domandato, in presenza, si - *CAP. XVIII*
80 gli piacesse Madrid, e d'avergli un'altra **volta** detto a quattr'occhi, nel - *CAP. XVIII*
81 che ha dovuto dar più d'una **volta** da pensare a vostra - *CAP. XIX*

82 tra di noi, accomoderemo tutto in una **volta** . C'è, dico, che lo stesso padre - *CAP. XIX*
83 " Una **volta** che costui ebbe a - *CAP. XIX*
84 suoi dipendenti. Accadde qualche **volta** che un debole oppresso, - *CAP. XIX*
85 e più cupo il terrore della cosa. E ogni **volta** che in qualche parte si - *CAP. XIX*
86 dice di più); e n'aveva riportate ogni **volta** promesse di contraccambio e - *CAP. XIX*
87 nella sua memoria, si risvegliavano ogni **volta** che ne commettesse una di - *CAP. XX*
88 come la sciagurata signora desse una **volta** retta alle sue parole; e il - *CAP. XX*
89 e il lettore può avere inteso che quella **volta** non fu l'ultima, non fu che - *CAP. XX*
90 la palpa e la strascina mollemente, si **volta** a leccar quella mano; e non - *CAP. XX*
91 che vi forman sopra una specie di **volta** . Lucia, entrandovi, e - *CAP. XX*
92 altre manacce ve l'appuntellavano. Ogni **volta** che aprisse la bocca per - *CAP. XX*
93 codeste domande. Lucia tentò un'altra **volta** di buttarsi d'improvviso allo - *CAP. XX*
94 i dolori da lui cagionati, se non qualche **volta** per assaporare in essi una - *CAP. XX*
95 l'ho mai capito così bene come questa **volta** : è una storia la compassione - *CAP. XXI*
96 terrori dell'avvenire, l'assalirono in una **volta** : quella nuova quiete stessa - *CAP. XXI*
97 ne' loro limiti. Uno di costoro, una **volta** che, nella visita d'un paese - *CAP. XXII*
98 un'indole viva e risentita. Se qualche **volta** si mostrò severo, anzi - *CAP. XXII*
99 e così terribile alla pietà; ma una **volta** che un collega, il quale - *CAP. XXII*
100 tanti venuti da lontano, per vedervi una **volta** , per sentirvi: e voi vi - *CAP. XXIII*
101 come ci posso entrar io? Ma questa **volta** , insieme con la voce, venne - *CAP. XXIII*
102 supplicazione stizzosa: - mangiate una **volta** : abbiate giudizio. Uh come - *CAP. XXIV*
103 più lesto che non avesse fatto la prima **volta** . La comitiva si mosse - *CAP. XXIV*
104 non meno commossa della prima **volta** ; e poi si divise. I due a - *CAP. XXIV*
105 che aveva letto in fatti più d'una **volta** il Leggendario de' Santi, il - *CAP. XXIV*
106 recenti e così crudeli, la fece più d'una **volta** restare a mezzo; più d'una - *CAP. XXIV*
107 d'una volta restare a mezzo; più d'una **volta** disse che non le bastava - *CAP. XXIV*
108 come la terminasse l'innominato. Questa **volta** , la nuova della sua - *CAP. XXIV*
109 tra le sue pastorali fatiche, e qualche **volta** , tra i pericoli passati da lui. - *CAP. XXV*
110 spesso e, non di rado, tutte in una **volta** . Al sentire il gran caso di - *CAP. XXV*
111 fin da quando aveva sentito la prima **volta** parlar di Lucia, s'era subito - *CAP. XXV*
112 da dargli; cosa che soleva fare, ogni **volta** che lo potesse di nascosto a - *CAP. XXV*
113 d'aver perfino sentito più d'una **volta** co' suoi orecchi, - *CAP. XXV*
114 dalla sua casetta; disse per la seconda **volta** addio al paese, con quel - *CAP. XXVI*
115 non aveva forse mai visto più d'uno per **volta** , e anche di rado; li contò, - *CAP. XXVI*
116 il timor di Dio. E voi, la prima **volta** che avrete le sue nuove, - *CAP. XXVI*
117 d'un gran personaggio, diede in una **volta** tutte le notizie che aveva - *CAP. XXVI*
118 Già più d'una **volta** c'è occorso di far - *CAP. XXVII*
119 cercò un altro latore, si trovò; questa **volta** la lettera arrivò a chi era - *CAP. XXVII*
120 di dire tutto quel che vorrebbe; qualche **volta** gli accade di dire - *CAP. XXVII*
121 se la poverina si lasciava andar qualche **volta** a fantasticar sul suo - *CAP. XXVII*
122 però bene il suo dovere per quella **volta** , dalle stoccate e da' - *CAP. XXVII*
123 di saperne abbastanza; e più d'una **volta** disse, con gran modestia, - *CAP. XXVII*
124 con cui si trovò anche, più d'una **volta** , a dar giudizio sopra casi - *CAP. XXVII*
125 le forze e tronche le gambe: qualche **volta** quel tristo letto portava - *CAP. XXVIII*
126 tristo letto portava un cadavere: qualche **volta** si vedeva uno cader - *CAP. XXVIII*
127 a tre di essi un portico continuo a **volta** , sostenuto da piccole e - *CAP. XXVIII*
128 di questo o di quel principe, qualche **volta** anche per loro proprio - *CAP. XXVIII*
129 riuscivano per lo più inutili, qualche **volta** portavano danni maggiori. - *CAP. XXVIII*
130 il giorno che si sparsero tutte in una **volta** le notizie della calata - *CAP. XXIX*
131 a don Abbondio; dal quale andava, **volta** per volta, a farsi spicciolare - *CAP. XXIX*
132 Abbondio; dal quale andava, volta per **volta** , a farsi spicciolare uno - *CAP. XXIX*
133 signore; e quando ho avuto un'altra **volta** l'onore di trovarmi con lui, - *CAP. XXIX*
134 Abbondio, il quale n'aveva più d'una **volta** sentito dir qualcosa, ma - *CAP. XXIX*
135 contento di potergli parlare un'altra **volta** , un po' più con comodo. - *CAP. XXIX*
136 Dio dava loro e a lui, d'impiegarsi una **volta** in aiuto del prossimo, che - *CAP. XXIX*
137 già visto, o lo vedessero per la prima **volta** , lo guardavano estatici, - *CAP. XXIX*
138 è come se si conoscessero. Ogni **volta** che il baroccio aveva - *CAP. XXX*
139 di quelle che vi aveva sofferte l'altra **volta** . E Agnese, la quale non gli - *CAP. XXX*
140 fantastica che le si rappresentava ogni **volta** che pensava al viaggio - *CAP. XXX*
141 prima d'esser sorpresi. Ma una **volta** , cacciando alcuni di costoro, - *CAP. XXX*
142 avuto bisogno; perché, più d'una **volta** , gli era toccato a sentirsi - *CAP. XXX*

143 prima. S'era visto di nuovo, o questa **volta** era parso di vedere, unte - *CAP. XXXII*
144 sua promessa si trovò adempita. Una **volta** , il lazzeretto rimase senza - *CAP. XXXII*
145 a morire anche di fame; e più d'una **volta** , mentre non si sapeva più - *CAP. XXXII*
146 languenti e moribondi qualche **volta** loro medesimi; ai soccorsi - *CAP. XXXII*
147 c'è accennato spesso, anzi una **volta** enunciato espressamente. " - *CAP. XXXII*
148 la malinconia di quel tempo: e ogni **volta** ce n'eran de' nuovi, e ne - *CAP. XXXIII*
149 a lavorare presso di lui. Più d'una **volta** , e specialmente dopo aver - *CAP. XXXIII*
150 di far gente. La tentazione era qualche **volta** stata per Renzo tanto più - *CAP. XXXIII*
151 casa sua, riveder Lucia, e spiegarsi una **volta** con lei. Ma Bortolo, con - *CAP. XXXIII*
152 da questo, Bortolo seppe svolgerlo ogni **volta** , con ragioni troppo facili - *CAP. XXXIII*
153 io, anderò a sincerarmi di tutto in una **volta** , - disse tra sé, e lo disse - *CAP. XXXIII*
154 Trovarla, la troverò io; sentirò una **volta** da lei proprio, cosa sia - *CAP. XXXIII*
155 Vedete un poco come ci fa qualche **volta** adoprar le parole quel - *CAP. XXXIII*
156 la sua risoluzione. - Va', questa **volta** , che il cielo ti benedica, - - *CAP. XXXIII*
157 pensare. Ho voluto venire anch'io una **volta** a vedere i fatti miei. E - *CAP. XXXIII*
158 che restano non metton giudizio questa **volta** , e scacciar tutti i grilli - *CAP. XXXIII*
159 un gabelliere gli gridava dietro. Questa **volta** , fece le viste di non - *CAP. XXXIV*
160 che visse, che fu per molt'anni, ogni **volta** che si parlasse d'untori, - *CAP. XXXIV*
161 sgarbata di prima ci s'affacciò questa **volta** , e gridava anche lei: - - *CAP. XXXIV*
162 S'affaccia a quella porta, entra sotto la **volta** , e rimane un momento - *CAP. XXXIV*
163 tenesse lor luogo di madre. Più d'una **volta** il giovine, spinto da quello - *CAP. XXXV*
164 se un colpevol tedio ci ha fatti qualche **volta** comparirvi davanti con - *CAP. XXXVI*
165 un volto annoiato e severo; se qualche **volta** il miserabile pensiero che - *CAP. XXXVI*
166 levata, chinata sopra un lettuccio. Si **volta** essa al rumore; guarda, - *CAP. XXXVI*
167 prima, erano entrati insieme. Questa **volta** , entrò solo, e dopo un - *CAP. XXXVI*
168 - grida la donna del lettuccio. Lucia si **volta** , s'alza precipitosamente, - *CAP. XXXVI*
169 sicurezza e con pace, ai pensieri d'una **volta** , seguì a dirle il - *CAP. XXXVI*
170 can barbone uscito dall'acqua; qualche **volta** si contentava d'una - *CAP. XXXVII*
171 l'avesse sentita da lui più d'una **volta**), lui medesimo, a questo - *CAP. XXXVII*
172 di mobili e d'attrezzi, intaccando questa **volta** il tesoro, ma senza farci - *CAP. XXXVII*
173 far a meno di non dire che, questa **volta** , trattandosi d'una povera - *CAP. XXXVII*
174 - E l'altra **volta** , - soggiungeva, - che si - *CAP. XXXVII*
175 - Tutte corbellerie, - scappò fuori una **volta** un tale. - No, no, - - *CAP. XXXVII*
176 quando le sia di comodo: ma questa **volta** , sarei a pregarla di far - *CAP. XXXVIII*
177 pareva proprio quello dell'altra **volta** ; proprio quella mutria, - *CAP. XXXVIII*
178 - l'ho sentito nominar più d'una **volta** per un bravo signore - *CAP. XXXVIII*
179 d'occhio, sono spariti, a cento per **volta** . Non lo vedremo più - *CAP. XXXVIII*
180 chiesa; perché quel che s'è fatto l'altra **volta** , non conta più niente, - *CAP. XXXVIII*
181 perché, quando siamo state la seconda **volta** per parlargli, come parlo - *CAP. XXXVIII*
182 lui tirò in lungo, ritenendo più d'una **volta** la compagnia che voleva - *CAP. XXXVIII*
183 l'uno, ora l'altro motivò più d'una **volta** , che, per compir la festa, - *CAP. XXXVIII*
184 stessa canzone, e di pensarci sopra ogni **volta** , - e io, - disse un - *CAP. XXXVIII*

voltan *1*

1 curato. Animo, figliuoli: aiuto -. Si **voltan** tutti a quella casa, vi - *CAP. VIII*

voltando *2*

1 Aspetta, aspetta, che t'accomodo io -. E **voltando** la testa verso la scaletta, - *CAP. XV*
2 che lo teneva appuntellato sul letto. E **voltando** poi il viso ai due che - *CAP. XXXIII*

voltandosi *18*

1 questo ribaldo, - disse il gentiluomo, **voltandosi** a' suoi. - Vediamo! - - *CAP. IV*
2 quando...! - Ma, senza compir la frase, **voltandosi** di nuovo alle donne: - - *CAP. V*
3 - Oh perché? - domandò Perpetua; e **voltandosi** a' due fratelli, - entrate, - *CAP. VIII*
4 un pezzo di buon trotto, in silenzio, **voltandosi** , ora l'uno ora l'altro, a - *CAP. VIII*
5 " - Omnia munda mundis, - disse poi, **voltandosi** tutt'a un tratto a fra - *CAP. VIII*
6 con la mano, che bastava, e disse, **voltandosi** , al padre: - è una fortuna - *CAP. IX*
7 si faccia un'eccezione per lei -. E qui, **voltandosi** a Gertrude, in atto di chi - *CAP. X*
8 bambino. Ma dopo qualche momento, **voltandosi** indietro, vide all'orizzonte - *CAP. XI*
9 cane! ah traditor della patria! - gridò, **voltandosi** a Renzo, con un viso da - *CAP. XIII*
10 in camicia? - disse ancora quel birro, **voltandosi** al notaio. - Avete inteso? - *CAP. XV*

11 giustizia. E voi altri, - continuò poi, **voltandosi** a' birri, con un viso - *CAP. XV*
12 - E tu, - riprese poi subito, **voltandosi** alla vecchia, - falle - *CAP. XXI*
13 - Di Lucia! - esclamò l'innominato, **voltandosi** , con la testa bassa, ad - *CAP. XXX*
14 anche lui per la sua, tutto fremente, e **voltandosi** , ogni momento, - *CAP. XXXIV*
15 più adagio, fermandosi ogni tanto, e **voltandosi** , con versacci e con - *CAP. XXXIV*
16 - Uomo senza cuore! - rispose Lucia, **voltandosi** , e rattenendo a - *CAP. XXXVI*
17 dopo tanti guai. E tu, - disse, **voltandosi** a Renzo, - ricordati, - *CAP. XXXVI*
18 Orsù, riprese poi, **voltandosi** a Renzo, e - *CAP. XXXVI*

voltano *2*

1 formicolaio! - Figliuoli, - grida: molti si **voltano** in su; - figliuoli, andate a - *CAP. XII*
2 E tutti, alzandosi in punta di piedi, si **voltano** a guardare da quella parte - *CAP. XIII*

voltar *1*

1 nascere qualche sospetto, aveva dovuto **voltar** con lei, e andarle dietro, - *CAP. VIII*

voltare *3*

1 molti passi da una strada in cui doveva **voltare** , sentì venir da quella - *CAP. XXXIV*
2 per trovare se alla prima strada deve **voltare** , e se a diritta o a - *CAP. XXXIV*
3 appoggiate a quello, lo costrinse a **voltare** . Andò allora lungo le - *CAP. XXXV*

voltaron *1*

1 una negli occhi dell'altra, il consenso, si **voltaron** tutt'e due a donna - *CAP. XXV*

voltarono *5*

1 davanti a quelle facce, le quali tutte si **voltarono** a Renzo, come quand'era - *CAP. VII*
2 - Andiam con lui, - disse alle donne. **Voltarono** , s'incamminarono in - *CAP. VIII*
3 la sua trista storia; e tutt'e tre si **voltarono** al fanciullo, il quale - *CAP. VIII*
4 provvidenza! All'esclamazione, molti si **voltarono** ; e vedendo quel trofeo - *CAP. XIV*
5 e poi si divise. I due a cavallo **voltarono** sur una piazzetta di - *CAP. XXIV*

voltarsi *3*

1 maestra; e camminò un pezzo prima di **voltarsi** neppure indietro. - *CAP. XVI*
2 patito, e non ti par vero che la possa **voltarsi** in bene. Ma lascia fare al - *CAP. XXV*
3 fece le viste di non sentire, e, senza **voltarsi** nemmeno, allungò il - *CAP. XXXIV*

voltasse *2*

1 alla carrozza, a ordinare al Nibbio che **voltasse** , e conducesse colei al - *CAP. XX*
2 ne' trattati, come prode nell'armi, si **voltasse** alla Francia, doveva - *CAP. XXVII*

voltata *7*

1 recitato un altro squarcio, giunse a una **voltata** della stradetta, dov'era solito - *CAP. I*
2 e così fece anche quel giorno. Dopo la **voltata** , la strada correva diritta, forse - *CAP. I*
3 scalcinatura qua e là. Il curato, **voltata** la stradetta, e dirizzando, - *CAP. I*
4 lido. I passeggieri silenziosi, con la testa **voltata** indietro, guardavano i - *CAP. VIII*
5 ben lesto a tenerlo per un braccio, la **voltata** sarebbe stata un - *CAP. XV*
6 incontrarne uno o due o tre a ogni **voltata** di strada. Si chinavano - *CAP. XXIII*
7 addietro, alzò un noderoso bastone, e **voltata** la punta, ch'era di - *CAP. XXXIV*

voltatasi *1*

1 io pregherò per te e per gli altri -. Poi **voltatasi** di nuovo al monatto, - *CAP. XXXIV*

voltate *3*

1 dei fatti da raccontare. Uscito fuori, e **voltate** le spalle a quella casaccia, - *CAP. VI*
2 tovaglie e piatti; a intervalli, carte **voltate** e rivoltate, dadi buttati e - *CAP. XIV*
3 all'avvicinarsi del treno, avevano, i più, **voltate** le spalle, e se - *CAP. XXXIV*

voltatisi *1*

1 altri, che gli eran passati davanti, **voltatisi** al bisbiglìo, tornavano - *CAP. XV*

voltato *3*

1 e Perpetua dietro. Quand'ebbero **voltato** , e furono in luogo, donde - *CAP. VIII*
2 dalle madri -. Nel dir questo, s'era **voltato** verso la principessa; e questa, - *CAP. X*
3 dalla parte a cui si trovava casualmente **voltato** , alla diritta. Andava - *CAP. XXXV*

voltatosi *2*

1 concluse: - m'avete inteso -. **Voltatosi** poi a Renzo, col - *CAP. XV*
2 un nome ripetuto, e silenzio. Lui, **voltatosi** a uno di quelli, gli - *CAP. XXII*

voltava *12*

1 si trovava col viso a una parete, e **voltava** , si vedeva in faccia un suo - *CAP. VII*
2 e quando gli era arrivato sotto, e **voltava** , ecco in faccia un altro - *CAP. VII*
3 una stradetta, che, finite quelle, **voltava** in un campo. Agnese vi - *CAP. VIII*
4 chi sagrava, chi rideva; chi si **voltava** , per informar quelli che - *CAP. XII*
5 spagnola, che in fretta in fretta si **voltava** a bisbigliar nell'orecchio - *CAP. XIII*
6 questo gli basta per ora. Ogni tanto, si **voltava** indietro; ogni tanto, andava - *CAP. XVI*
7 - Il pescatore l'aveva indovinato, e già **voltava** da quella parte. Renzo, - *CAP. XVII*
8 - e si **voltava** , per accennar col dito; - *CAP. XX*
9 la misericordia che implorava, si **voltava** a ripregar coloro; ma - *CAP. XX*
10 Dove c'eran due strade, il lettighiero si **voltava** , per saper quale dovesse - *CAP. XXIII*
11 a guardare il suo bubbone; ma **voltava** subito la testa dall'altra - *CAP. XXXIII*
12 e neppure, per quanto poteva, si **voltava** dalla parte di dove - *CAP. XXXIII*

voltavan *2*

1 piccolo spazio tra due capanne che si **voltavan** , per dir così, la - *CAP. XXXVI*
2 de' momenti ben amari in quello a cui **voltavan** le spalle; e le - *CAP. XXXVIII*

voltavano *2*

1 dicevano agli altri: guardate; e tutti si **voltavano** a lui; tanto che divenne - *CAP. XIV*
2 timori che gli avevano spinti lassù; e si **voltavano** ancora a guardarlo, - *CAP. XXIX*

volte *112*

1 la punta del suo cappello, quelle poche **volte** che l'aveva incontrato per la - *CAP. I*
2 qualche suo fatto: aveva detto cento **volte** ch'era un rispettabile cavaliere. - *CAP. I*
3 questi cani dovessero mordere tutte le **volte** che abbaiano! E io ho sempre - *CAP. I*
4 pensò alla consolazione che aveva tante **volte** provata di trovarsi senza delitti, - *CAP. II*
5 senza delitti, all'orrore che aveva tante **volte** provato al racconto d'un - *CAP. II*
6 sappiam trovarne il bandolo; ma alle **volte** un parere, una parolina d'un - *CAP. III*
7 da un tal Cristoforo, altre **volte** giovine di bottega e, dopo - *CAP. IV*
8 quel pensiero di farsi frate, che altre **volte** gli era passato per la mente: - *CAP. IV*
9 come l'ho sentito proferir più **volte** dal nostro signor castellano - *CAP. V*
10 ricevuto a braccia aperte. Sapete quante **volte** Bortolo mio cugino m'ha fatto - *CAP. VI*
11 ancora straniera, casa sogguardata tante **volte** alla sfuggita, passando, e - *CAP. VIII*
12 Addio, chiesa, dove l'animo tornò tante **volte** sereno, cantando le lodi del - *CAP. VIII*
13 affetto, corrispondenza, pietà; altre **volte** avrebbe creduto coglierci la - *CAP. IX*
14 l'istruzioni alla figlia, e le ripeté più **volte** la formola della risposta. - *CAP. X*
15 qualche... mi scusi... capriccio? Alle **volte** , una cagione momentanea può - *CAP. X*
16 che mai, o ripetere un sì tante **volte** detto; lo ripeté, e fu monaca - *CAP. X*
17 le quali si trovava lì; e disfaceva mille **volte** inutilmente col pensiero ciò - *CAP. X*
18 A quelle conveniva le più **volte** mandar giù e tacere: perché il - *CAP. X*
19 parlava, tanto più ci pensava. Quante **volte** al giorno l'immagine di quella - *CAP. X*
20 lì, e non voleva moversi! Quante **volte** avrebbe desiderato di vedersela - *CAP. X*
21 vana, terribile, impassibile! Quante **volte** avrebbe voluto sentir davvero la - *CAP. X*
22 gli muto nome ". Ma (come vanno alle **volte** le cose di questo mondo!) - *CAP. XI*
23 mai saputi trovare. Ho visto più **volte** un caro fanciullo, vispo, per - *CAP. XI*
24 un galantuomo; l'ho visto, dico, più **volte** affaccendato sulla sera a - *CAP. XI*
25 Rodrigo, e risuscitatolo, almeno venti **volte** . La strada era allora tutta - *CAP. XI*
26 da amico; ma non l'ha voluto. Alle **volte** , la gente ha dell'idee curiose. - *CAP. XIV*
27 sulla tavola; tentò, una e due **volte** , d'alzarsi; sospirò, barcollò; - *CAP. XV*

28	per quella specie d'attrattiva, che alle	**volte**	ci tiene a considerare un	- *CAP. XV*
29	ero un po' allegro: questi osti alle	**volte**	hanno certi vini traditori; e	- *CAP. XV*
30	volte hanno certi vini traditori; e alle	**volte**	, come dico, si sa, quando il	- *CAP. XV*
31	Bortolo, se ve ne rammentate, che più	**volte**	l'aveva invitato a andar là.	- *CAP. XVI*
32	di quel fiume, aveva sentito dir più	**volte**	, che, a un certo punto, e per	- *CAP. XVI*
33	mercante di Milano, che, andando più	**volte**	l'anno a Bergamo, per i suoi	- *CAP. XVI*
34	osteria, da quel paese; e più di dieci	**volte**	aveva detto a sé stesso:	- *CAP. XVI*
35	ha fatto danari, m'ha invitato tante	**volte**	; non m'abbandonerà. E	- *CAP. XVII*
36	gliene avrebbe dato il trovarne dieci	**volte**	tanti. Perché, se a sostenere	- *CAP. XVII*
37	figliuolo. T'avevo invitato tante	**volte**	; non sei mai voluto venire;	- *CAP. XVII*
38	mio padrone: gli ho parlato di te tante	**volte**	, e ti farà buona accoglienza.	- *CAP. XVII*
39	necessaria cognizione de' fatti, si fa alle	**volte**	gran torto anche ai birbanti.	- *CAP. XVIII*
40	vero: ma, via, uno non può alle	**volte**	regolare i suoi capricci; il	- *CAP. XVIII*
41	ce n'abbiamo per tutto; ma alle	**volte**	ci vuol quell'uomo fatto	- *CAP. XVIII*
42	è arrivata a un punto che... - Quante	**volte**	v'ho detto, all'uno e	- *CAP. XVIII*
43	esibizioni sperticate di servizi. E alle	**volte**	, è meglio aver che fare con	- *CAP. XIX*
44	dico di cuore: vorrei crederlo; ma alle	**volte**	, come dice il proverbio...	- *CAP. XIX*
45	Allontanare il fuoco dalla paglia. Alle	**volte**	un soggetto che, in un luogo,	- *CAP. XIX*
46	tra di noi. Perché non vorrei alle	**volte**	che mettessimo un impiastro	- *CAP. XIX*
47	principi esteri, - dice, - si valsero più	**volte**	dell'opera sua, per qualche	- *CAP. XIX*
48	equivaleva a esser, come si diceva altre	**volte**	, tisico in terzo grado. Molti,	- *CAP. XIX*
49	veniva, e spianargli l'arme contro, cento	**volte**	. E anche d'una grossa	- *CAP. XX*
50	che avremmo potuto ammazzarvi cento	**volte**	, se avessimo cattive intenzioni?	- *CAP. XX*
51	predominanti, contraccambiava alle	**volte**	que' complimenti con parole,	- *CAP. XX*
52	poi quella voce, sdegnata d'aver due	**volte**	comandato invano. Come	- *CAP. XXI*
53	nel mezzo della camera. Invitò poi più	**volte**	Lucia che venisse a goder di	- *CAP. XXI*
54	a fare. Ricordatevi che v'ho pregata più	**volte**	-. Così dicendo, si cacciò	- *CAP. XXI*
55	Voi, a cui mi sono raccomandata tante	**volte**	, e che tante volte m'avete	- *CAP. XXI*
56	raccomandata tante volte, e che tante	**volte**	m'avete consolata! Voi che	- *CAP. XXI*
57	strillano? Strillano anche gli uomini alle	**volte**	, quando non si possono	- *CAP. XXI*
58	che mi son passate per la testa altre	**volte**	. Passerà anche questa ". E	- *CAP. XXI*
59	gli appariva cambiato: ciò che altre	**volte**	stimolava più fortemente i	- *CAP. XXI*
60	da voi; quando, da tanto tempo, tante	**volte**	, avrei dovuto venir da voi	- *CAP. XXIII*
61	e per tante cagioni! Che so io, alle	**volte**	? E intanto mi tocca a	- *CAP. XXIII*
62	dormire in letto: ve l'ho pur detto tante	**volte**	ier sera -. E non ricevendo	- *CAP. XXIV*
63	della sua misericordia! - E a voi, cento	**volte**	, il bene che mi fanno	- *CAP. XXIV*
64	- esclamò Lucia. Quel nome, quante	**volte**	l'aveva sentito ripetere con	- *CAP. XXIV*
65	si può badare a tutto? Lascian poi alle	**volte**	le cose più imbrogliate di	- *CAP. XXIV*
66	mani ne' capelli, dopo aver gridato più	**volte**	: - ah Signore! ah Madonna!	- *CAP. XXIV*
67	del grand'onore ricevuto. E quante	**volte**	, tornandoci sopra, e	- *CAP. XXIV*
68	estranee ai loro intelletti: se mille	**volte**	se n'eran fatti beffe, non	- *CAP. XXIV*
69	e lui, dopo aver detto, tre e quattro	**volte**	: - adagio; in fila; cosa fate?	- *CAP. XXV*
70	presto riunirsi con sua madre; le più	**volte**	, il pianto veniva	- *CAP. XXV*
71	a Milano; io ti vengo a prendere. Altre	**volte**	mi sarebbe parso un gran	- *CAP. XXVI*
72	che aveva sentito raccontar più	**volte**	, che lei stessa aveva	- *CAP. XXVI*
73	niente. Con queste ed altre simili, e più	**volte**	ripetute parole di lamento	- *CAP. XXVI*
74	quando si chiamava: Antonio! le più	**volte**	non rispondeva. Poco dopo,	- *CAP. XXVI*
75	a intendersi tra di loro come altre	**volte**	due scolastici che da	- *CAP. XXVII*
76	Tre o quattro	**volte**	si fece rileggere il terribile	- *CAP. XXVII*
77	Dal canto suo, faceva cento	**volte**	al giorno una risoluzione	- *CAP. XXVII*
78	in terzo, come il reale aveva fatto tante	**volte**	. Così con tutte le persone,	- *CAP. XXVII*
79	che agli uomini il bene bisogna, le più	**volte**	, farlo per forza. Dove il	- *CAP. XXVII*
80	paravano umilmente la mano, che tante	**volte**	avevano alzata insolente	- *CAP. XXVIII*
81	comparire quelle due, quattro, sei, otto	**volte**	per secolo, ora in questo,	- *CAP. XXVIII*
82	l'occasione. Quel coraggio che altre	**volte**	aveva mostrato	- *CAP. XXIX*
83	umiliato da sé. I rancori, irritati altre	**volte**	dal suo disprezzo e dalla	- *CAP. XXIX*
84	condotti da un uomo senz'armi. Le più	**volte**	non erano che foraggieri e	- *CAP. XXX*
85	nulla di queste cose, - diceva. - Quante	**volte**	ve lo devo ripetere, che quel	- *CAP. XXX*
86	altre cose, che ammonissero più e più	**volte**	i popoli dell'importanza e	- *CAP. XXXI*
87	l'urgenza: erano, come afferma più	**volte**	il Tadino, e come appare	- *CAP. XXXI*
88	è quello che attira i guai, e fa molte	**volte**	perdere l'autorità	- *CAP. XXXI*

89	della caparbietà convinta, sono alle	**volte** tali da far desiderare che	*- CAP. XXXI*
90	e questa fu bene una di quelle	**volte** . Coloro i quali avevano	*- CAP. XXXI*
91	non venivano riscattati con danari. Altre	**volte** , mettevano a prezzo i loro	*- CAP. XXXII*
92	Ci vuol degli uomini fatti apposta. Altre	**volte** Renzo si risolveva	*- CAP. XXXIII*
93	piedi. A dire: sto bene, le altre	**volte** , pareva di dir tutto; ma	*- CAP. XXXIII*
94	presso del fatto loro (giacché aver due	**volte** la peste era caso piuttosto	*- CAP. XXXIII*
95	a quella casa ch'era stato solito altre	**volte** di chiamar la casa di	*- CAP. XXXIII*
96	braccia ballar nelle maniche, dove altre	**volte** stavano appena per	*- CAP. XXXIII*
97	presto -. Renzo non se lo fece dir due	**volte** ; passò lo stecconato,	*- CAP. XXXIV*
98	le abitavano. Ma cosa non può alle	**volte** venire in acconcio? cosa	*- CAP. XXXIV*
99	di cammino, e ripetuto più e più	**volte** quel doloroso esame, senza	*- CAP. XXXV*
100	far domande, per non procacciarsi alle	**volte** un inciampo; e deliberò	*- CAP. XXXV*
101	e se... mi vuole ancora... perché... alle	**volte** ... - Ma, - domandò il	*- CAP. XXXV*
102	persona viva al lazzeretto! Sai tu quante	**volte** io ho veduto rinnovarsi	*- CAP. XXXV*
103	frate: pensaci; e dimmi un poco quante	**volte** gli hai perdonato. E, stato	*- CAP. XXXV*
104	indegno. Tu sai, tu l'hai detto tante	**volte** , ch'Egli può fermar la	*- CAP. XXXV*
105	aveva recato, ma, come accade le più	**volte** , lasciò l'uomo in	*- CAP. XXXVI*
106	fatto intender la ragione anche dell'altre	**volte** , perché, in certe cose,	*- CAP. XXXVI*
107	è buona quella povera giovine; ma alle	**volte** è un po' fissa nelle sue	*- CAP. XXXVI*
108	disposta a confidarvi in me, come altre	**volte** ? - Oh! non è lei sempre	*- CAP. XXXVI*
109	e, dopo averlo scosso due o tre	**volte** , l'aveva buttato in terra:	*- CAP. XXXVII*
110	ma l'è una porcheria che s'attacca alle	**volte** come un malefizio. E	*- CAP. XXXVII*
111	paese, lo era, come a dire, due	**volte** : ognuno gli faceva	*- CAP. XXXVII*
112	quelle ". E vedete un poco come alle	**volte** una corbelleria basta a	*- CAP. XXXVIII*

volteggiare *1*

1	eccolo di nuovo a quel suo serpeggiare,	**volteggiare** e saltar di palo in	*- CAP. XXXVIII*

volti *5*

1	raccolto nella stanza. Si videro que' due	**volti** sui quali era dipinta una	*- CAP. XXIII*
2	i mezzi e il bisogno, avevan dipinta ne'	**volti** e negli atti una più cupa	*- CAP. XXVIII*
3	madre, ché, se anche la somiglianza de'	**volti** non n'avesse fatto fede,	*- CAP. XXXIV*
4	ch'eran fuori allo scoperto, esaminando	**volti** abbattuti dal patimento, o	*- CAP. XXXV*
5	altre cose, e che so io? me lo	**volti** un po' in volgare ora. -	*- CAP. XXXVIII*

volto *41*

1	signor mio? - proruppe Renzo, con un	**volto** tra l'attonito e l'adirato. - Dico	*- CAP. II*
2	- balbettò il povero sorpreso, con un	**volto** fatto in un istante bianco e	*- CAP. II*
3	nuovo scongiuro, don Abbondio, col	**volto** , e con lo sguardo di chi ha in	*- CAP. II*
4	nella toppa, se gli accostò, e, con	**volto** serio e ansioso, alzandogli	*- CAP. II*
5	con quella nuova in corpo e sul	**volto** . Una fanciulletta che si trovava	*- CAP. II*
6	che si mostra di quand'in quando sul	**volto** delle spose, e, senza scompor la	*- CAP. II*
7	un lungo ciuffo, che si tiravan poi sul	**volto** , come una visiera, all'atto	*- CAP. III*
8	elemosina, la madre fece un	**volto** attonito e severo a Lucia, per	*- CAP. III*
9	arrivò Renzo, ed entrando con un	**volto** dispettoso insieme e	*- CAP. III*
10	forme rilevate della parte superiore del	**volto** , alle quali un'astinenza, già	*- CAP. IV*
11	del suo nemico, l'alterazione di quel	**volto** , che passava, in un momento,	*- CAP. IV*
12	C'è talvolta, nel	**volto** e nel contegno d'un uomo,	*- CAP. IV*
13	sopra quell'animo sarà un solo. Il	**volto** e il contegno di fra Cristoforo	*- CAP. IV*
14	gridarono, a una voce, gli astanti. Il	**volto** del frate s'aprì a una gioia	*- CAP. IV*
15	i piedi. Terminata la storia, si coprì il	**volto** con le mani, ed esclamò: - o	*- CAP. V*
16	- A questo punto, alzando gli occhi al	**volto** del padre, vide che s'era tutto	*- CAP. V*
17	libero, chiamò fuori il buon frate, il	**volto** del quale rispose a	*- CAP. VI*
18	in fretta per la scesa, tutto infocato in	**volto** , commosso e sottosopra, come	*- CAP. VI*
19	-. Lucia rimase lì, e la guardò con un	**volto** ch'esprimeva più maraviglia	*- CAP. VI*
20	sa più di te, - disse Agnese, con	**volto** grave. - Che bisogno c'è di	*- CAP. VI*
21	Il tono della voce e i movimenti del	**volto** indicavano manifestamente che	*- CAP. IX*
22	dello stato futuro de' suoi figli, dal suo	**volto** e da ogni sua parola	*- CAP. IX*
23	governavano le sue mosse e il suo	**volto** , come per mezzo di redini	*- CAP. X*
24	alla sfuggita, poté chiarirsi che sul	**volto** di lui non c'era più alcun	*- CAP. X*
25	una scena di commedia; contraffaceva il	**volto** d'una monaca, l'andatura	*- CAP. X*

26	- Ma voi, - riprese l'altro, con	**volto**	serio, - voi non dite tutto	- *CAP. XV*
27	Federigo gli andò incontro, con un	**volto**	premuroso e sereno, e con	- *CAP. XXIII*
28	floridezza verginale: tutte le forme del	**volto**	indicavano che, in altre	- *CAP. XXIII*
29	queste parole uscivan dal suo labbro, il	**volto**	, lo sguardo, ogni moto ne	- *CAP. XXIII*
30	e abbandonò sull'omero di lui il suo	**volto**	tremante e mutato. Le sue	- *CAP. XXIII*
31	compostezza, scorgendogli in	**volto**	come un grave contento, e	- *CAP. XXIII*
32	messo io di mio capriccio ". Infatti, sul	**volto**	dell'innominato si vedevano,	- *CAP. XXIII*
33	aiutar don Abbondio a scendere. Quel	**volto**	, quelle parole, quell'atto,	- *CAP. XXIII*
34	a non lasciar troppo trasparire nel	**volto**	e negli atti il sentimento	- *CAP. XXIX*
35	qualcosa di strano, di sospetto nel	**volto**	, nel vestito, erano untori:	- *CAP. XXXII*
36	popolo, donne la più parte, coperte il	**volto**	d'ampi zendali, molte	- *CAP. XXXII*
37	sempre più si poteva conoscere nel suo	**volto**	pallido e smunto, e in	- *CAP. XXXIII*
38	viva, ma coi segni della morte in	**volto**	. Stette a contemplare	- *CAP. XXXIV*
39	qualche volta comparirvi davanti con un	**volto**	annoiato e severo; se	- *CAP. XXXVI*
40	sua grazia, voglio anch'io, rispose, con	**volto**	sereno, il frate. E, tiratala	- *CAP. XXXVI*
41	lo chiedo; - disse Lucia, con un	**volto**	non turbato più che di	- *CAP. XXXVI*

voltò *36*

1	salire in camera. Giunto su la soglia, si	**voltò**	indietro verso Perpetua, mise il	- *CAP. I*
2	da' versacci che faceva il cugino, si	**voltò**	all'improvviso, come se gli	- *CAP. V*
3	ch'ebbe pochi passi fuori dell'osteria, si	**voltò**	indietro, e vide che i due	- *CAP. VII*
4	aprì, cavò le berlinghe, le contò, le	**voltò**	, le rivoltò, le trovò senza	- *CAP. VIII*
5	in piedi, il guardiano si fermò, e si	**voltò**	a guardar se gli altri	- *CAP. IX*
6	signor tale e della signora tal altra, si	**voltò**	a lei tutt'a un tratto, e le disse	- *CAP. X*
7	da quella parte, poi tristamente si	**voltò**	, e seguitò la sua strada. A	- *CAP. XI*
8	colui che aveva preso come per guida;	**voltò**	il canto, diede un'occhiata	- *CAP. XII*
9	altro poco con Renzo in particolare. Si	**voltò**	a lui, riattaccò il discorso	- *CAP. XIV*
10	saluti che coloro gli urlavan dietro, si	**voltò**	in fretta; e se il suo	- *CAP. XV*
11	voltata sarebbe stata un capitombolo; si	**voltò**	dunque, e, con l'altro	- *CAP. XV*
12	ad aspettare a tutte le porte ". Si	**voltò**	, per vedere se mai venissero	- *CAP. XVI*
13	birbone! Basta; quel che Dio vuole ".	**Voltò**	le spalle a que' tristi	- *CAP. XVII*
14	e disse: - sentite, Lucia! Questa si	**voltò**	, e tornò verso la grata. Ma	- *CAP. XX*
15	più gentile che non fosse l'aspetto, si	**voltò**	, e disse: - quella giovine, ci	- *CAP. XX*
16	due mule. Uscito anche il cappellano, si	**voltò**	a don Abbondio. Questo,	- *CAP. XXIII*
17	ben accolto, così accarezzato, se gli	**voltò**	nel passare, si fermò un	- *CAP. XXIII*
18	di commiato, dicendo: - v'aspetto -. Si	**voltò**	a salutar don Abbondio, e	- *CAP. XXIII*
19	donna era pronta nella lettiga; e poi si	**voltò**	a don Abbondio, per	- *CAP. XXIII*
20	Lucia; ma, senza aspettar la risposta, si	**voltò**	ancora a don Abbondio,	- *CAP. XXIV*
21	codeste vostre parole. Così detto, si	**voltò**	, andò verso l'uscio, e uscì	- *CAP. XXIV*
22	cosa fosse accomodata per il meglio. Si	**voltò**	quindi ai padroni di casa,	- *CAP. XXIV*
23	adagio; in fila; cosa fate? - si	**voltò**	indispettito; e seguitando a	- *CAP. XXV*
24	dopo, tornò a dire che arrivava. Si	**voltò**	poi a don Abbondio, e gli	- *CAP. XXIX*
25	di Lucia; e sapute che l'ebbe, si	**voltò**	per accompagnare al	- *CAP. XXX*
26	solitudine. Sentendo un calpestìo, si	**voltò**	a guardar chi fosse, e, a	- *CAP. XXXIII*
27	finalmente! " disse tra sé; e si	**voltò**	subito da quella parte,	- *CAP. XXXIV*
28	che di metter su lite in quel momento,	**voltò**	le spalle a quello	- *CAP. XXXIV*
29	sarà stato niente ". Arrivato al ponte,	**voltò**	, senza esitare, a sinistra,	- *CAP. XXXIV*
30	la comitiva, e cessato quel dubbio, si	**voltò**	a un monatto che veniva	- *CAP. XXXIV*
31	lo teneva sospeso. In quest'agitazione, si	**voltò**	per vedere se mai ci	- *CAP. XXXIV*
32	lo sfoderò, si fermò su due piedi,	**voltò**	indietro il viso più torvo	- *CAP. XXXIV*
33	che venisse di lontano dietro a lui. Si	**voltò**	di nuovo, e vide (ché il	- *CAP. XXXIV*
34	l'alzò; ma, prima di bere, si	**voltò**	a Renzo, gli fissò gli	- *CAP. XXXIV*
35	chiamata, che pareva diretta a lui. Si	**voltò**	e vide, a una certa	- *CAP. XXXVI*
36	quando vide la capanna, si fermò, si	**voltò**	indietro, disse con voce	- *CAP. XXXVI*

volume *2*

1	bastava dar una lavata all'assito. Quel	**volume**	di roba accatastata	- *CAP. XXXI*
2	di quelli (V. l'opuscolo in fine del	**volume**	.), torneremo finalmente	- *CAP. XXXII*

volumi *2*

1	Così riuscì a radunarvi circa trentamila	**volumi**	stampati, e quattordicimila	- *CAP. XXII*

2 considerabile, poco meno di trecento **volumi** : tutta roba scelta, tutte - *CAP. XXVII*

voluta *2*

1 Lunghigna, perché non v'hanno **voluta** . Io sostenevo che siete stata - *CAP. VIII*
2 ha mai voluto mangiare, non è mai **voluta** venire... - Lasciala dormire - *CAP. XXII*

volute *1*

1 pesche, susine, mele, quante n'avesse **volute** ; bastava ch'entrasse ne' - *CAP. XXXIII*

voluti *3*

1 i suoi compagni; soltanto gli avrebbe **voluti** più trattabili. Con questo - *CAP. IV*
2 come pare che il Signore ci abbia **voluti** proprio tener separati. E - *CAP. XXVI*
3 - No, signore, che non gli ho **voluti** aspettare que' diavoli, - - *CAP. XXX*

voluto *97*

1 Il buon secentista ha **voluto** sul principio mettere - *INTRODUZIONE*
2 che, prima di prestargli fede, abbiam **voluto** interrogare altri - *INTRODUZIONE*
3 che non s'aspettava, e che non avrebbe **voluto** vedere. Due uomini stavano, - *CAP. I*
4 un occhio per iscansarli, allora avrebbe **voluto** prolungar la conversazione e le - *CAP. I*
5 è nuova! S'è fatto tutto ciò che ha **voluto** lei; s'è fissato il giorno; il - *CAP. II*
6 da quello che don Abbondio aveva **voluto** far credere. Stette il giovine in - *CAP. II*
7 a fantasticare un tradimento. Avrebbe **voluto** correre alla casa di don - *CAP. II*
8 ch'era stato mercante: avrebbe **voluto** poterlo dimenticare anche lui. - *CAP. IV*
9 rannuvolata: l'uno e l'altro avrebber **voluto** riprender quella di prima; ma - *CAP. IV*
10 vedeva fuor d'impiccio un uomo ben **voluto** , e che, nello stesso tempo, - *CAP. IV*
11 don Rodrigo, il quale non avrebbe **voluto** che la questione andasse - *CAP. V*
12 e io credo che, questa volta, abbia **voluto** cavarsi, con una celia, - *CAP. V*
13 per fargli dir di più che non avrebbe **voluto** , e per sentirlo ricantar le lodi - *CAP. VI*
14 venuta in mente! Ma non ne avrà **voluto** parlare. - Perché? - - *CAP. VI*
15 lui, la cosa in dubbio. Renzo avrebbe **voluto** prolungare il discorso, e - *CAP. VII*
16 molto allegra. I due convitati avrebbero **voluto** godersela con tutto loro - *CAP. VII*
17 dell'uscio rimasto aperto, e aveva **voluto** tornare indietro. Non c'era - *CAP. VIII*
18 ansante. - Gli ho visti io: m'hanno **voluto** ammazzare: l'ha detto il - *CAP. VIII*
19 vi dia amore di volere ciò ch'Egli ha **voluto** -. Così dicendo - *CAP. VIII*
20 la circospezione del pover'uomo ci ha **voluto** sottrarre, le nostre diligenze - *CAP. IX*
21 mise un gran sospiro. Renzo avrebbe **voluto** fermarsi lì, almeno tutto quel - *CAP. IX*
22 loro; che lo poteva, pur che l'avesse **voluto** , che lo vorrebbe, che lo - *CAP. IX*
23 Allora Gertrude, che non l'avrebbe **voluto** a quella condizione, era - *CAP. IX*
24 che, per sua inclinazione, avrebbe **voluto** trattarli con una famigliarità - *CAP. IX*
25 con quella carta in mano, avrebbe **voluto** esser cento braccia sotto - *CAP. IX*
26 noi desideravamo per suo bene, l'ha **voluto** lei spontaneamente. È - *CAP. X*
27 e tacere: perché il principe aveva ben **voluto** tiranneggiar la figlia quanto - *CAP. X*
28 così poco appagato, avrebbe **voluto** di quando in quando - *CAP. X*
29 impassibile! Quante volte avrebbe **voluto** sentir davvero la voce di - *CAP. X*
30 vivo e vero, che coloro avevan **voluto** ammazzare, per timor che - *CAP. XI*
31 consolazioni. Ma la pratica generale ha **voluto** che obblighi soltanto a non - *CAP. XI*
32 il giorno, in un giardinetto. Avrebbe **voluto** fargli andar tutti insieme al - *CAP. XI*
33 via più farina, di quel che ci sarebbe **voluto** per farne i due pani lasciati - *CAP. XI*
34 le sue parole, quand'anche avessero **voluto** ubbidire, dite un poco in - *CAP. XII*
35 preso con le brusche, e non gli avesse **voluto** conceder nulla, ora, con - *CAP. XIII*
36 a buon mercato; e gli altri non hanno **voluto** ; e ora viene a condurre in - *CAP. XIII*
37 raso, proprio da amico; ma non l'ha **voluto** . Alle volte, la gente ha - *CAP. XIV*
38 " Ché, per quanto Renzo avesse **voluto** tener nascosto l'esser suo, - *CAP. XV*
39 da lui un forestiero, che non aveva mai **voluto** manifestare il suo nome. - - *CAP. XV*
40 dunque di spicciarsi; ma avrebbe anche **voluto** condur via Renzo d'amore e - *CAP. XV*
41 volta par proprio che i milanesi abbian **voluto** far davvero. Basta; domani - *CAP. XVI*
42 lì quel forno che fin da ieri, avevan **voluto** saccheggiare; e cosa si - *CAP. XVI*
43 invitato tante volte; non sei mai **voluto** venire; ora arrivi in un - *CAP. XVII*
44 e dir gran cose del suo viso, avrebbero **voluto** un poco vedere come - *CAP. XVIII*
45 bisognava render ragione. S'era **voluto** , s'era tentato; cosa s'era - *CAP. XVIII*
46 via così all'improvviso? - Perché ha **voluto** così il padre provinciale. - *CAP. XVIII*

47	straordinario. Ma ai primi che avevano	**voluto**	provar di resistergli, la gli	- *CAP. XIX*
48	storie tragiche degli ultimi che avevano	**voluto**	tentar l'impresa; ma eran	- *CAP. XX*
49	alle donne. Io so che, quando ho	**voluto**	mandare all'altro mondo	- *CAP. XX*
50	uomo o donna che fosse, c'è	**voluto**	altro. - Via! - disse il	- *CAP. XX*
51	in quello stesso castello, che avrebbe	**voluto**	fare altrettanto, e non	- *CAP. XXI*
52	- rispose quella: - ma non ha mai	**voluto**	mangiare, non è mai	- *CAP. XXII*
53	nimis, i quali, in ogni cosa, avrebbero	**voluto**	farlo star ne' limiti, cioè	- *CAP. XXII*
54	perché non paia che abbiam	**voluto**	scrivere un'orazion funebre.	- *CAP. XXII*
55	altrove, - rispose il cardinale. E avrebbe	**voluto**	dire: quella povera giovine	- *CAP. XXIII*
56	di peggio. Lo sogguardava, avrebbe	**voluto**	attaccare un discorso	- *CAP. XXIII*
57	più adagio, e dall'altra parte avrebbe	**voluto**	esser fuori di quel paese	- *CAP. XXIV*
58	Dopo, don Abbondio era	**voluto**	entrare in un altro	- *CAP. XXIV*
59	come suo marito, avrebbero piuttosto	**voluto**	dormire in terra, che	- *CAP. XXIV*
60	Per esser del paese di Lucia, avrebbe	**voluto**	quella gente fare	- *CAP. XXV*
61	facendosi piccino piccino, - non ho già	**voluto**	dire... Ma m'è parso che,	- *CAP. XXV*
62	alcuna via di scampo, quand'aveste	**voluto**	guardarvi d'intorno,	- *CAP. XXVI*
63	cardinale, - non avete visto, non avete	**voluto**	veder altro che il vostro	- *CAP. XXVI*
64	anch'io, basta a confondermi. Ma avrei	**voluto**	, vorrei che ci	- *CAP. XXVI*
65	quella notte? È il Signore che ha	**voluto**	che tutto andasse così: sia	- *CAP. XXVI*
66	prudente e caritatevole, e ci ha sempre	**voluto**	bene, e non ciarlerà:	- *CAP. XXVI*
67	trovata, come ho patito, e che Dio ha	**voluto**	così, e che metta il cuore	- *CAP. XXVI*
68	Cosa alla quale il Nevers non s'era	**voluto**	piegare. Aveva anche lui	- *CAP. XXVII*
69	meno intensamente che il cuore avrebbe	**voluto**	, Lucia ci riusciva fino a	- *CAP. XXVII*
70	parlar di sé, altro che in bene; avrebbe	**voluto**	, diceva, che fosse	- *CAP. XXVII*
71	de' suoi impugnatori non aveva mai	**voluto**	leggerle, per non buttar	- *CAP. XXVII*
72	e per i grani. La moltitudine aveva	**voluto**	far nascere l'abbondanza	- *CAP. XXVIII*
73	la loro assistenza: il buon pastore aveva	**voluto**	che, almeno dov'essa	- *CAP. XXVIII*
74	in quella medesima stanza. - L'hanno	**voluto**	far lui, con questa cosa	- *CAP. XXIX*
75	sola adoprata a produrre un effetto	**voluto**	da tutt'e due. Così	- *CAP. XXIX*
76	affari, per guastarli; l'innominato aveva	**voluto**	salvar l'anima sua: nessuno	- *CAP. XXIX*
77	- disse, quando gli fu vicino, - avrei	**voluto**	offrirle la mia casa in	- *CAP. XXX*
78	per non mangiare il pane a ufo, avevan	**voluto**	essere impiegate ne'	- *CAP. XXX*
79	da qualcheduno, che da principio aveva	**voluto**	restarsene a casa, e	- *CAP. XXX*
80	veduto chiaro, detto ciò che era, e	**voluto**	salvar dalla peste molte	- *CAP. XXXI*
81	ungendo per la città. Ma, non avendo	**voluto**	acconsentire, s'era	- *CAP. XXXII*
82	la guarigione e danari, se avesse	**voluto**	unger le case del	- *CAP. XXXII*
83	respiro, un'arsione interna, che avrebbe	**voluto**	attribuir solamente al	- *CAP. XXXIII*
84	alla vernaccia, al disordine; avrebbe	**voluto**	poter dar loro tutta la	- *CAP. XXXIII*
85	con la sua, se lui non l'avesse	**voluto**	per forza; anzi si può	- *CAP. XXXIII*
86	Agnese, se è viva! che m'ha sempre	**voluto**	bene, e son sicuro che	- *CAP. XXXIII*
87	m'importa? Hanno altro da pensare. Ho	**voluto**	venire anch'io una volta	- *CAP. XXXIII*
88	Sanità o altro impiegato, che avesse	**voluto**	eseguir gli ordini, o fare	- *CAP. XXXIV*
89	avvertimento minaccioso a chi avesse	**voluto**	avvicinarsi troppo;	- *CAP. XXXIV*
90	altro mucchietto di gente che avrebbero	**voluto**	anche loro dare addosso	- *CAP. XXXIV*
91	se la ci fosse. Se Dio non ha	**voluto**	che la ci sia; quella	- *CAP. XXXV*
92	benedetto in questa scelta che ha	**voluto**	far di noi! Oh! perché	- *CAP. XXXVI*
93	voluto far di noi! Oh! perché l'ha	**voluto**	, figliuoli, se non per	- *CAP. XXXVI*
94	però, siete guarita? - Il Signore m'ha	**voluto**	lasciare ancora quaggiù.	- *CAP. XXXVI*
95	quella povera Agnese, che m'ha sempre	**voluto**	tanto bene, e che si	- *CAP. XXXVI*
96	che ho avuto. E quel che m'hanno	**voluto**	fare que' signori di	- *CAP. XXXVII*
97	e questo, in fondo, aveva sempre	**voluto**	bene a loro. Son que'	- *CAP. XXXVIII*

voluttà *3*

1	benefattore, mangiò, con una specie di	**voluttà**	, del pane del perdono: ma	- *CAP. IV*
2	per assaporare in essi una selvaggia	**voluttà**	di vendetta, ora, nel metter	- *CAP. XX*
3	credette che ci fosse una non so quale	**voluttà**	diabolica in	- *CAP. XXXII*

vorrà *26*

1	in pace con un bel no, via; ma	**vorrà**	delle ragioni; e cosa ho da	- *CAP. I*
2	un bicchiere del mio vino. - E lei mi	**vorrà**	sostenere che non ha niente! -	- *CAP. I*
3	siamo ancora marito e moglie! Il curato	**vorrà**	farci la fede di stato libero?	- *CAP. III*

4 la sfida in iscritto... - Ma quando **vorrà** capire che quel messaggiero - *CAP. V*
5 a tutto, e per tutto; e se Vaglіensteino **vorrà** fare il bell'umore, saprà ben - *CAP. V*
6 Dio un giorno, due giorni, il tempo che **vorrà** prendere, per far trionfare la - *CAP. VII*
7 ci fa quella figura che vedrà chi **vorrà** leggere. Ma ciò che la - *CAP. IX*
8 e prima che sia vestita e pettinata, ci **vorrà** un'ora almeno. La signora - *CAP. X*
9 il gran cancelliere. - Sua maestà non **vorrà** la mia morte, - replicava il - *CAP. XIII*
10 in Milano: se è un diavolo là, non **vorrà** esser un angiolo qui; mi - *CAP. XIV*
11 tutte, specialmente quelle di fuori; non **vorrà** più che il mondo vada così, - *CAP. XIV*
12 - mormorava un altro, - ogni scalzacane **vorrà** dir la sua; e a furia di - *CAP. XIV*
13 vi dire: per voi altri sarà quel che Dio **vorrà** . A buon conto, i fracassi - *CAP. XVI*
14 miei peccati. Lucia è tanto buona! non **vorrà** poi farla patire un pezzo, - *CAP. XVII*
15 presto, cambiandosi le cose, se Dio **vorrà** , me li renderai, e te - *CAP. XVII*
16 Lo diranno, m'immagino, a chi se lo **vorrà** lasciar dire. - Figliuolo - *CAP. XVII*
17 e che... farà tutto quello che lei **vorrà** . La vecchia rimase tutta - *CAP. XXII*
18 in corpo, e sopra qualcheduno lo **vorrà** sfogare. Come finiscono - *CAP. XXIV*
19 ma tenete per certo che quello che **vorrà** Lui, sarà il meglio per voi - *CAP. XXV*
20 ci siamo, bisogna starci. Sarà quel che **vorrà** la Provvidenza: il cielo ce - *CAP. XXX*
21 sacerdote; sono una sua pecora: non mi **vorrà** tradire. - Ho inteso, - - *CAP. XXXIII*
22 degli uomini, ma più indulgente, non **vorrà** guardare a quel che ci - *CAP. XXXV*
23 male, e che ci rivedremo quando Dio **vorrà** , e come vorrà... Andate, - *CAP. XXXVI*
24 rivedremo quando Dio vorrà, e come **vorrà** ... Andate, per amor del - *CAP. XXXVI*
25 ci voglio pensare. - Sì, sì, che **vorrà** esser lei sola. Anche - *CAP. XXXVIII*
26 volentieri sopra di me - E poi non **vorrà** che si dica che è un - *CAP. XXXVIII*

vorrai *1*

1 per chi non crede; ma tu...! non **vorrai** tu concedere a Dio un - *CAP. VII*

vorranno *5*

1 si direbbe, il suo piano. " O mi **vorranno** forzare ", pensava, " e io - *CAP. IX*
2 fosse costei; e, per soddisfarlo, non ci **vorranno** , né anche qui, troppe - *CAP. XXXVI*
3 E lor signori mi **vorranno** negar l'influenze? Mi - *CAP. XXXVII*
4 che ci sian degli astri? O mi **vorranno** dire che stian lassù - *CAP. XXXVII*
5 a dar dell'eminenza ai vescovi; poi lo **vorranno** gli abati, poi i - *CAP. XXXVIII*

vorrebbe *16*

1 venute... basta, so io. - E che **vorrebbe** ch'io facessi? - Che aveste - *CAP. II*
2 con queste sue massime, lei **vorrebbe** mandare il mondo - *CAP. V*
3 poteva, pur che l'avesse voluto, che lo **vorrebbe** , che lo voleva; e lo voleva - *CAP. IX*
4 trovato qualche cosa che gli preme, che **vorrebbe** guardare ogni momento, e - *CAP. IX*
5 il pensiero che a ritirarsene ora ci **vorrebbe** molta più forza e - *CAP. X*
6 ragazzetto diventa rosso, pallido, trema, **vorrebbe** dire: lasciatemi andare; ma - *CAP. XII*
7 ammutolisce, diventa piccino piccino, **vorrebbe** sparire; alcuni suoi vicini - *CAP. XIII*
8 i birboni, prepotenti e tiranni: sì; ci **vorrebbe** l'arca di Noè. Bisogna - *CAP. XIV*
9 viene alle mani uno che, si vede, non **vorrebbe** altro che cantare; e, un - *CAP. XV*
10 e scoprendolo poi un imbroglione, **vorrebbe** conoscere lo stato de' - *CAP. XVI*
11 gli riesce sempre di dire tutto quel che **vorrebbe** ; qualche volta gli - *CAP. XXVII*
12 Quel signore, ora si sa che non **vorrebbe** altro che far servizi al - *CAP. XXIX*
13 Oh povero me! In circostanze che si **vorrebbe** potersi nasconder sotto - *CAP. XXX*
14 cercato di farne non già quel che si **vorrebbe** , ma qualche cosa che - *CAP. XXXI*
15 spirituale, è uno sproposito che nessuno **vorrebbe** sostenere; sicché è - *CAP. XXXVII*
16 peccato il dirne male: quasi quasi ce ne **vorrebbe** una, ogni - *CAP. XXXVIII*

vorrebbero *6*

1 non è mai troppo per costoro; non **vorrebbero** che il tumulto avesse - *CAP. XIII*
2 che il re, e quelli che comandano, **vorrebbero** che i birboni fossero - *CAP. XIV*
3 perché c'è degl'ingordi indiscreti, che **vorrebbero** tutto per loro, e fanno - *CAP. XIV*
4 innominato: - d'uno di que' vili che mi **vorrebbero** morto! che ora godrei - *CAP. XXI*
5 io le rigiri, le congratulazioni non **vorrebbero** dir altro che questo. - *CAP. XXIII*
6 se c'entrano affari segreti, che non si **vorrebbero** lasciar capire a un - *CAP. XXVII*

vorrei *37*

1	voglio sapere, è per premura, perché	**vorrei**	poterla soccorrere, darle un	- *CAP. I*
2	tutto quello che dipende da me. Io, io	**vorrei**	vedervi contento; vi voglio	- *CAP. II*
3	dire, abbiate pazienza, dico per dire.	**Vorrei**	vedervi contento. - In somma...	- *CAP. II*
4	modo divenuto creditore. - Come eh?	**Vorrei**	che la fosse toccata a voi,	- *CAP. II*
5	per vostro bene! E ora che lo sapete?	**Vorrei**	vedere che mi faceste...! Per	- *CAP. II*
6	- figliuolo, ditemi il vostro caso. -	**Vorrei**	dirle una parola in	- *CAP. III*
7	faceva girar con l'altra, ricominciò: -	**vorrei**	sapere da lei che ha studiato...	- *CAP. III*
8	altri poveri non sappiamo parlar bene.	**Vorrei**	dunque sapere... - Benedetta	- *CAP. III*
9	in testa. - Mi scusi, signor dottore.	**Vorrei**	sapere se, a minacciare un	- *CAP. III*
10	avviava. Ma Lucia, richiamatolo, disse: -	**vorrei**	un servizio da voi; vorrei che	- *CAP. III*
11	disse: - vorrei un servizio da voi;	**vorrei**	che diceste al padre	- *CAP. III*
12	son io, - aggiunse quel signore, - ti	**vorrei**	far vedere, con la spada e	- *CAP. IV*
13	l'omicida di suo fratello. Sa Iddio se	**vorrei**	restituirglielo a costo del mio	- *CAP. IV*
14	con un Olivares. Dico il vero, che	**vorrei**	rinascere di qui a dugent'anni,	- *CAP. V*
15	di fuoco! Sono in una casa...! Ma io	**vorrei**	salvar l'anima mia. - Il	- *CAP. VI*
16	- Che! - disse Agnese, - ti	**vorrei**	forse dare un parere contro il	- *CAP. VI*
17	lungo il mio matrimonio; e io in vece	**vorrei**	spicciarmi. Mi dicon di sicuro	- *CAP. VI*
18	quel momento, dalle ripulse di Lucia. -	**Vorrei**	sapere, - gridò, digrignando	- *CAP. VII*
19	alla presenza del padre Cristoforo; -	**vorrei**	sapere che ragioni ha dette	- *CAP. VII*
20	a quel signore (Dio gli perdoni!)	**vorrei**	piuttosto morire, che cader	- *CAP. IX*
21	ai sospetti ", pensava, " me ne rido.	**Vorrei**	un po' sapere chi sarà quel	- *CAP. XI*
22	venir sempre tra' piedi, quando meno ti	**vorrei**	! " Data poi un'occhiata in	- *CAP. XIV*
23	- Ma, - soggiunse subito Renzo, - non	**vorrei**	che lor signori pensassero a	- *CAP. XIV*
24	come per star più attento. - Come	**vorrei**	fare? - disse colui: - vorrei	- *CAP. XIV*
25	- Come vorrei fare? - disse colui: -	**vorrei**	che ci fosse pane per tutti;	- *CAP. XIV*
26	legate, non posso rilasciarvi qui, come	**vorrei**	. Via, fate presto, e venite	- *CAP. XV*
27	- e, se trovo un ritaglio di tempo,	**vorrei**	anche passare un momento	- *CAP. XVI*
28	un altro, poi un altro. - Quel che	**vorrei**	sapere, - riprese il primo, -	- *CAP. XVI*
29	il padre Cristoforo porta quest'abito... -	**Vorrei**	crederlo: lo dico di cuore:	- *CAP. XIX*
30	- Vorrei crederlo: lo dico di cuore:	**vorrei**	crederlo; ma alle volte,	- *CAP. XIX*
31	che è passato tra di noi. Perché non	**vorrei**	alle volte che mettessimo	- *CAP. XIX*
32	dirò, dirò tutto. - Dite: io non	**vorrei**	altro che trovarvi senza	- *CAP. XXV*
33	basta a confondermi. Ma avrei voluto,	**vorrei**	che ci confondessimo	- *CAP. XXVI*
34	davanti a Lui, per confidare insieme.	**Vorrei**	, per amor vostro, che	- *CAP. XXVI*
35	ogni cosa si farebbe come desiderava. -	**Vorrei**	dirvi un'altra cosa, -	- *CAP. XXVI*
36	al pericolo, ne son fuori. - Eh!	**vorrei**	esser io ne' tuoi piedi. A	- *CAP. XXXIII*
37	concluso questo parentado, ma lo	**vorrei**	concluso bene,	- *CAP. XXXVIII*

vorremmo *2*

1	Verri; opuscolo citato, pag. ´6`.). Noi	**vorremmo**	poter dare a	- *CAP. XXXII*
2	a quell'intervallo di tempo, che non	**vorremmo**	passar sotto	- *CAP. XXXVII*

vorreste *4*

1	via, ditemi chi è. - Ah! voi	**vorreste**	farmi parlare; e io non	- *CAP. II*
2	di fare andar le cose bene. - Come	**vorreste**	fare? - domandò Renzo,	- *CAP. XIV*
3	abbiam dovuto accennarla. Forse voi	**vorreste**	un Bortolo più ideale:	- *CAP. XXXIII*
4	non si prenda pensiero. - Che! non	**vorreste**	già farmi qualche	- *CAP. XXXIII*

vorresti *1*

1	vuole che si dica: viva Ferrer? Tu non	**vorresti**	eh, che il pane fosse a	- *CAP. XIII*

vorrete *1*

1	voi, per quando metterete giudizio, e	**vorrete**	ubbidire -. Così detto, si	- *CAP. XXI*

vortice *1*

1	era più folto e più rumoroso. Il	**vortice**	attrasse lo spettatore. "	- *CAP. XI*

vossignoria *47*

1	affare hanno messo innanzi il nome di	**vossignoria**	illustrissima, per far	- *CAP. VI*

2 un fiore dalla pianta, e portarlo a **vossignoria** , senza toccarlo. Ma non - *CAP. VII*
3 solo, in mezzo ai campi, quella casa... **vossignoria** non saprà niente di - *CAP. VII*
4 sua, e in vantaggio del prossimo, come **vossignoria** illustrissima: un cavalier - *CAP. IX*
5 la vita de' suoi sudditi. - Ebbene? - **Vossignoria** illustrissima sa bene - *CAP. XI*
6 li tratto da amici. In Milano la livrea di **vossignoria** è conosciuta; ma in - *CAP. XI*
7 ci sono conosciuto io in vece. E sa **vossignoria** che, non fo per dire, chi - *CAP. XI*
8 il Griso, messo così al punto, - dunque **vossignoria** faccia conto ch'io non - *CAP. XI*
9 di sua eccellenza. - Mi faccia grazia, **vossignoria** : come può mai essere - *CAP. XV*
10 mandato a casa mia: e se lo conoscessi, **vossignoria** vede bene che non avrei - *CAP. XV*
11 strida, clamori. - Come vuole **vossignoria** ch'io badi agli - *CAP. XV*
12 che sono un pover'uomo. E poi **vossignoria** sa bene che chi è di - *CAP. XV*
13 domani? - Quel forestiero, vuol dire **vossignoria** : è andato a letto. - - *CAP. XV*
14 notaio. - Io ho sempre avuto giudizio. **Vossignoria** può dire se ho mai - *CAP. XV*
15 Bacio le mani a **vossignoria** . Allo spuntar del giorno, - *CAP. XV*
16 il notaio. - Come sa il mio nome, **vossignoria** ? - Fate il vostro dovere, - *CAP. XV*
17 Rodrigo; e ci vuol altro avvocato che **vossignoria** , per giustificarlo in - *CAP. XVIII*
18 naturale, di tanta autorita come **vossignoria** : e che lui se la ride - *CAP. XVIII*
19 parole... - Lasci il pensiero a chi tocca, **vossignoria** , - disse un po' - *CAP. XVIII*
20 nient'altro che d'esser introdotto da **vossignoria** illustrissima. - Lui! - - *CAP. XXIII*
21 - replicò il cappellano, senza moversi: - **vossignoria** illustrissima deve - *CAP. XXIII*
22 s'accostò, e disse: - monsignore aspetta **vossignoria** . Si contenti di venir - *CAP. XXIII*
23 e disse: - m'hanno significato che **vossignoria** illustrissima mi voleva - *CAP. XXIII*
24 significasse chiaramente: non mi fido di **vossignoria** . Arrivati all'uscio di - *CAP. XXIII*
25 li vuole, tutti quelli che desidera **vossignoria** illustrissima. - - *CAP. XXIV*
26 a trovarli, - aveva replicato Federigo. - **Vossignoria** illustrissima non deve - *CAP. XXIV*
27 che tutti i preti fossero come **vossignoria** , che tenessero un po' - *CAP. XXIV*
28 poi con un sospiro, - bisognerebbe che **vossignoria** illustrissima fosse - *CAP. XXV*
29 la quale dice che conosce molto **vossignoria** illustrissima, - *CAP. XXV*
30 d'oggi, vederci chiaro: come anche **vossignoria** illustrissima può - *CAP. XXV*
31 fissato; e il perché. - Veramente... se **vossignoria** illustrissima sapesse... - *CAP. XXV*
32 Però, però, dico... so che **vossignoria** illustrissima non vuol - *CAP. XXV*
33 Perché vede bene, monsignore; **vossignoria** illustrissima non può - *CAP. XXV*
34 - le ho sentite io quelle parole. **Vossignoria** illustrissima parla - *CAP. XXVI*
35 il petto forte, lo zelo imperterrito di **vossignoria** illustrissima? - E tra - *CAP. XXVI*
36 a quel signore, - disse: - e **vossignoria** illustrissima lo - *CAP. XXVI*
37 cosa. - Confidato nella gran bontà di **vossignoria** illustrissima, - rispose - *CAP. XXX*
38 a incomodarla: e, come vede **vossignoria** illustrissima, mi son - *CAP. XXX*
39 don Abbondio, - è una donna a cui **vossignoria** ha già fatto del bene: - *CAP. XXX*
40 dalle loro mani, e venire a incomodare **vossignoria** illustrissima. - Bene, - *CAP. XXX*
41 quel signore, e che gli si doveva dire **vossignoria** illustrissima, e - *CAP. XXXVIII*
42 per questi miei figliuoli. E giacché **vossignoria** illustrissima mi - *CAP. XXXVIII*
43 due topaie, veda. Un signore come **vossignoria** non può sapere - *CAP. XXXVIII*
44 mio discorso. La carità più fiorita che **vossignoria** illustrissima possa - *CAP. XXXVIII*
45 come il signor marchese; ma **vossignoria** deciderà secondo - *CAP. XXXVIII*
46 pensò e ne disse un'altra. - Giacché **vossignoria** illustrissima è - *CAP. XXXVIII*
47 l'ho veduto venir su: e poi, se **vossignoria** vuol prendersi il - *CAP. XXXVIII*

vostra *70*

1 il più forte? ch'io mi sarei messo dalla **vostra** parte. Stando alla larga da' - *CAP. I*
2 a quel che fate; pensate all'anima **vostra** . - Penso che lo voglio saper - *CAP. II*
3 voi. Se poi la scappata fosse tutta **vostra** , via, non mi ritiro: ho cavato - *CAP. III*
4 valeva veramente per due. - La **vostra** protezione! - esclamò, dando - *CAP. VI*
5 in faccia due occhi infiammati: - la **vostra** protezione! È meglio che - *CAP. VI*
6 Dio, e non può più far paura. La **vostra** protezione! Sapevo bene che - *CAP. VI*
7 quanto bisogna, se vi fidate di **vostra** madre, - a quel vostra Lucia - *CAP. VI*
8 se vi fidate di vostra madre, - a quel **vostra** Lucia si riscosse, - io - *CAP. VI*
9 abbiam cominciato così. Io voglio esser **vostra** moglie, - e non c'era verso - *CAP. VI*
10 fare il viso rosso: - io voglio esser **vostra** moglie, ma per la strada - *CAP. VI*
11 son fermata di più, appunto in grazia **vostra** . - Oh perché? - domandò - *CAP. VIII*
12 io spero, potrete ritornar sicuri a casa **vostra** ; a ogni modo, Dio vi - *CAP. VIII*
13 tempo, non troppo lontane da casa **vostra** . Cercate del nostro - *CAP. VIII*

14 passo. Noi saremmo indegni della **vostra** misericordia, se non ve la - *CAP. VIII*
15 stamattina, vi farà cento domande sulla **vostra** vocazione: e se vi fate - *CAP. X*
16 vostra vocazione: e se vi fate monaca di **vostra** volontà, e il perché e il per - *CAP. X*
17 far credere ch'io avessi presa una **vostra** leggerezza per una ferma - *CAP. X*
18 stesso. O svelare il vero motivo della **vostra** risoluzione e... - Ma qui, - *CAP. X*
19 dicendo: - sono nelle mani di Dio e di **vostra** eccellenza. Ma come uscir - *CAP. XIII*
20 rassegno la mia carica nelle mani di **vostra** eccellenza, e vo a vivere in - *CAP. XIII*
21 benissimo che colui ha portato nella **vostra** osteria una quantità di pane - *CAP. XV*
22 domandargli il suo nome. - Però, nella **vostra** osteria, alla vostra presenza, - *CAP. XV*
23 nome. - Però, nella vostra osteria, alla **vostra** presenza, si son dette cose - *CAP. XV*
24 intanto che voi stavate a guardar la **vostra** bottega, io mi faceva - *CAP. XVII*
25 più un pelo della sua barba che tutta la **vostra** ; e è scritta, questa lettera, - *CAP. XVII*
26 tra di noi, ho creduto di far parola a **vostra** paternità d'un affare di - *CAP. XIX*
27 fece cenno di sì. - Mi dica un poco **vostra** paternità, schiettamente, da - *CAP. XIX*
28 dar più d'una volta da pensare a **vostra** paternità. " Ho inteso: è - *CAP. XIX*
29 - mi dispiace davvero di sentire che **vostra** magnificenza abbia in un - *CAP. XIX*
30 anche di fuori. - Intendo benissimo; **vostra** paternità deve... Però, - *CAP. XIX*
31 un uomo di quelle parti, un uomo... **vostra** paternità n'avrà sentito - *CAP. XIX*
32 questa circostanza mi riesce nuova; ma **vostra** magnificenza sa bene che - *CAP. XIX*
33 da Roma venirle... - Son ben tenuto a **vostra** magnificenza di codesto - *CAP. XIX*
34 d'un fatto simile. Come ho già detto a **vostra** magnificenza, e parlo con un - *CAP. XIX*
35 Cristoforo avrà mancato... - Veda **vostra** paternità; son cose, come - *CAP. XIX*
36 riesce a maraviglia in un altro. **Vostra** paternità saprà ben - *CAP. XIX*
37 Ma, stando il fatto come fu riferito a **vostra** magnificenza, è impossibile, - *CAP. XIX*
38 giacché è così alterato, come dice **vostra** magnificenza, potrebbe - *CAP. XIX*
39 parlato. Cosa pretendete con codesta **vostra** parola? Di farmi...? - e - *CAP. XXI*
40 poveretto, per non esser mai d'altri che **vostra** . Proferite queste parole, - *CAP. XXI*
41 forse, pur troppo, d'invidia di codesta **vostra** sciagurata potenza, di - *CAP. XXIII*
42 voi stesso sorgerete a condannare la **vostra** vita, ad accusar voi stesso, - *CAP. XXIII*
43 mi sono, mi struggo ora tanto della **vostra** salute, che per essa darei - *CAP. XXIII*
44 consolante, un soavissimo incarico. Una **vostra** parrocchiana, che avrete - *CAP. XXIII*
45 anderete, dico, a prendere quella **vostra** creatura, e - *CAP. XXIII*
46 voi mi rifiutaste, rimarrei ostinato alla **vostra** porta, come il povero. Ho - *CAP. XXIII*
47 - Oh! il Signore vi ricompensi della **vostra** carità! - Che dite mai, la - *CAP. XXIV*
48 dimostrazioni d'un tal personaggio. - E **vostra** madre non è ancora - *CAP. XXIV*
49 vescovo che, per suo dovere e per **vostra** giustificazione, vuol saper - *CAP. XXV*
50 se avrete adoprati i mezzi ch'erano in **vostra** mano per far ciò che - *CAP. XXV*
51 ed essi confidavano. Conoscendo la **vostra** debolezza e i vostri doveri, - *CAP. XXV*
52 timore, perché era un effetto della **vostra** miseria; avrete implorato la - *CAP. XXV*
53 - Ah, se aveste fatto, dalla parte **vostra** , ciò che la carità, ciò - *CAP. XXVI*
54 avessi come, dove, mettere in sicuro la **vostra** vita? Ma quell'uomo che - *CAP. XXVI*
55 ch'io vegliavo, ed ero risoluto d'usare in **vostra** difesa tutti i mezzi che - *CAP. XXVI*
56 amor vostro, che intendeste quanto la **vostra** condotta sia stata - *CAP. XXVI*
57 da ciò che dovrebb'esser parte della **vostra** confessione. Chi gli ha - *CAP. XXVI*
58 dover contristar con rimproveri codesta **vostra** canizie, e quanto sarei - *CAP. XXVI*
59 prima, pregando il Signore per la **vostra** povera figlia, e poi... - *CAP. XXVI*
60 de' vecchi. - Quando vedrete quella **vostra** buona, povera Lucia... - le - *CAP. XXX*
61 anch'io, a casa mia. - Casa **vostra** ... - Mi dica; ne son - *CAP. XXXIII*
62 Renzo disse all'altro: - vi ringrazio della **vostra** carità: Dio ve ne renda - *CAP. XXXIV*
63 oh, allora! Ma cos'è stato? una **vostra** idea. Sapete cosa dovete - *CAP. XXXVI*
64 e poco lontano: poco più che da casa **vostra** a casa mia... se vi - *CAP. XXXVI*
65 lui delle cose che avete fatte voi di **vostra** testa, senza regola e - *CAP. XXXVI*
66 son morta, se sono stata liberata... - E **vostra** madre, quella povera - *CAP. XXXVI*
67 Ma, per amor del cielo, per l'anima **vostra** , per l'anima mia, non - *CAP. XXXVI*
68 di parlare in suo nome, e di rendervi la **vostra** parola. E se voi mi - *CAP. XXXVI*
69 uscita di qui? E chi vi condurrà da **vostra** madre, che Dio voglia - *CAP. XXXVI*
70 date a Renzo le vostre commissioni per **vostra** madre. - Raccontatele - *CAP. XXXVI*

vostre *16*

1 di sostener co' fatti l'insolenza delle **vostre** parole. - Gettate nel fango - *CAP. IV*
2 la cosa mi par troppo bella. Sono nelle **vostre** mani; vi considero come se - *CAP. VI*

3 - Io non so che rispondere a queste **vostre** ragioni, - diceva: - ma vedo - *CAP. VI*
4 v'ha convertito. - Eccone un'altra delle **vostre** . - Convertito, cugino; - *CAP. VII*
5 Griso. Che diavolo! Tre figure come le **vostre** , e che vanno per i fatti loro, - *CAP. XI*
6 con me, mi fate piacere. - Accetterò le **vostre** grazie, - rispose colui; e - *CAP. XIV*
7 voi, che mille e mille voci detestino le **vostre** opere... - (l'innominato si - *CAP. XXIII*
8 pietosa che diceva: sono nelle **vostre** mani: abbiate misericordia: - *CAP. XXIII*
9 volte, il bene che mi fanno codeste **vostre** parole. Così detto, si - *CAP. XXIV*
10 necessario il coraggio, per adempir le **vostre** obbligazioni, c'è Chi ve lo - *CAP. XXV*
11 avete riposto in esso il vostro cuore, le **vostre** cure, le vostre delizie, il - *CAP. XXV*
12 esso il vostro cuore, le vostre cure, le **vostre** delizie, il coraggio non - *CAP. XXV*
13 gli amavate, quelli che sono affidati alle **vostre** cure spirituali, quelli che - *CAP. XXV*
14 della carne ci ha resi meno attenti alle **vostre** necessità, men pronti - *CAP. XXXVI*
15 alle vostre necessità, men pronti alle **vostre** chiamate; se un'ingiusta - *CAP. XXXVI*
16 a ringraziarlo. Via; date a Renzo le **vostre** commissioni per vostra - *CAP. XXXVI*

vostri *24*

1 volete interrogare, perché avete già i **vostri** disegni in testa. - Mi scusi, - *CAP. III*
2 vi dico: che volete ch'io faccia de' **vostri** giuramenti? Io non c'entro: - *CAP. III*
3 Lodovico. - La diritta è mia. - Co' **vostri** pari, è sempre mia. - Sì, se - *CAP. IV*
4 sempre mia. - Sì, se l'arroganza de' **vostri** pari fosse legge per i pari - *CAP. IV*
5 un po' lontano, parlerà de' fatti **vostri** . Mi par di sentirlo -. E qui, - *CAP. VII*
6 domanda. - Non per sapere i fatti **vostri** ; ma voi mi parete molto - *CAP. XIV*
7 per quanto ho potuto intendere da' **vostri** discorsi, ve n'hanno fatte - *CAP. XIV*
8 fatto per seccarvi, né per sapere i fatti **vostri** . Cosa volete? è legge: anche - *CAP. XV*
9 spicciato, e potrete andarvene per i fatti **vostri** . - Mi lascino andare ora, - - *CAP. XV*
10 poi parlerò io... Ve n'andate per i fatti **vostri** ; e nessuno saprà che siete - *CAP. XV*
11 per voi vedete; non guastate i fatti **vostri** ; l'onore, la riputazione, - - *CAP. XV*
12 ma è questo l'esempio che date a' **vostri** figliuoli? ma tornate a casa; - *CAP. XVI*
13 vostro linguaggio fosse quello di tutti i **vostri** confratelli? Dove sarebbe, - *CAP. XXV*
14 Conoscendo la vostra debolezza e i **vostri** doveri, avete voi pensato a - *CAP. XXV*
15 timor santo e nobile per gli altri, per i **vostri** figliuoli, quello l'avrete - *CAP. XXV*
16 a ingannare i deboli, a mentire ai **vostri** figliuoli. " Ecco come - *CAP. XXVI*
17 cercare? Ora voi potete sapere che que' **vostri** poverini, quando fossero - *CAP. XXVI*
18 patito, perché patiscono, perché son **vostri** , perché son deboli, - *CAP. XXVI*
19 giovine, - disse quella donna: - per i **vostri** poveri morti, fate la - *CAP. XXXIV*
20 per loro! E questa carità, ricoprendo i **vostri** peccati, raddolcirà anche - *CAP. XXXVI*
21 i vostri peccati, raddolcirà anche i **vostri** dolori. Qui un sordo - *CAP. XXXVI*
22 Per carità, Renzo, per carità, per i **vostri** poveri morti, finitela, - *CAP. XXXVI*
23 a voi altri: serbatelo; fatelo vedere ai **vostri** figliuoli. Verranno in un - *CAP. XXXVI*
24 ne ho ancora più del bisogno per me: i **vostri** , serbateli, che saran - *CAP. XXXVII*

vostro *56*

1 tiro di questa sorte a un galantuomo, al **vostro** curato! in casa sua! in luogo - *CAP. II*
2 Per cavarmi di bocca il mio malanno, il **vostro** malanno! ciò ch'io vi - *CAP. II*
3 ch'io vi nascondevo per prudenza, per **vostro** bene! E ora che lo sapete? - *CAP. II*
4 con queste parole: - figliuolo, ditemi il **vostro** caso. - Vorrei dirle una - *CAP. III*
5 uscire; ma ci vuole un uomo: e il **vostro** caso è serio, vi dico, serio: la - *CAP. III*
6 un'ora che il padre Cristoforo saprà il **vostro** desiderio. - Mi fido. - Non - *CAP. III*
7 bene, e m'ha incaricato di chiedere il **vostro** perdono, e di portarvi il suo - *CAP. IV*
8 cuore di Faraone era indurito quanto il **vostro** ; e Dio ha saputo spezzarlo. - *CAP. VI*
9 un'altra volta, figliuoli: vi ringrazio del **vostro** buon cuore -. E, detto - *CAP. VIII*
10 questo paese non è sicuro per voi. ' il **vostro** ; ci siete nati; non avete fatto - *CAP. VIII*
11 a ogni modo, Dio vi provvederà, per il **vostro** meglio; e io certo mi - *CAP. VIII*
12 e diventano un guadagno. Ma lui!... è **vostro** nemico. Oh disgraziato! - *CAP. VIII*
13 o Signore, toccategli il cuore, rendetelo **vostro** amico, concedetegli tutti i - *CAP. VIII*
14 che s'è fatto finora, s'è fatto di **vostro** consenso. Se in questo tempo - *CAP. X*
15 via, via, tutto dipende da voi, dal **vostro** buon giudizio. So che n'avete - *CAP. X*
16 - rispondeva il conte Attilio. - Codesto **vostro** podestà... gran caparbio, - *CAP. XI*
17 - voi guastate le mie faccende, con quel **vostro** contraddirgli in tutto, e dargli - *CAP. XI*
18 appunto un'osteria che farà al caso **vostro** ; e vi raccomanderò al - *CAP. XIV*
19 gli disse: - fatemi il piacere di dirmi il **vostro** nome, cognome e patria. - - *CAP. XIV*

20 dovrebbero fare un biglietto per... il **vostro** nome? - Lorenzo - *CAP. XIV*
21 facciam le nostre cose; ditemi il **vostro** nome, e... e poi andate a - *CAP. XV*
22 voi altri soli a voler le cose a modo **vostro** . Lo so anch'io che ci son - *CAP. XV*
23 il suo nome. - Avete fatto il **vostro** dovere a informar la giustizia - *CAP. XV*
24 - Non potrete però negare che codesto **vostro** avventore non abbia avuta - *CAP. XV*
25 in casa? - Un visibilio. - E quel **vostro** avventore cosa fa? Continua - *CAP. XV*
26 sa il mio nome, vossignoria? - Fate il **vostro** dovere, - disse il notaio a' - *CAP. XV*
27 voglio darvi anche un altro parere, per **vostro** bene. Credete a me, che son - *CAP. XV*
28 di quel che è; e voi conservate il **vostro** onore. Di qui a un'ora voi - *CAP. XV*
29 fargli male, perché lo proteggo io: il **vostro** dovere bisogna che lo - *CAP. XV*
30 susurrava il notaio dietro le spalle: - il **vostro** onore; l'onore, figliuolo -. - *CAP. XV*
31 schiacciar le costole, per salvare il **vostro** signor vicario di - *CAP. XVII*
32 venne a dir loro: - e proprio del **vostro** paese quello che se l'è - *CAP. XVIII*
33 ma se gli torna sotto l'unghie, il **vostro** giovine posato... Qui, per - *CAP. XVIII*
34 Via! - disse il Nibbio: - attenti al **vostro** dovere, e non andate a - *CAP. XX*
35 qui per condurvi via. Son proprio il **vostro** curato, venuto qui - *CAP. XXIV*
36 - e trovandosi al nostro paese anche il **vostro** curato (che ce n'è tanti - *CAP. XXIV*
37 con aria grave fuor del consueto: - è il **vostro** vescovo che, per suo - *CAP. XXV*
38 ciò che, nella via regolare, era obbligo **vostro** di fare. - Monsignore, - - *CAP. XXV*
39 Che sarebbe la Chiesa, se codesto **vostro** linguaggio fosse quello di - *CAP. XXV*
40 avete (e come non avreste?) amato il **vostro** gregge, se avete riposto in - *CAP. XXV*
41 gregge, se avete riposto in esso il **vostro** cuore, le vostre cure, le - *CAP. XXV*
42 che abbiate mendicati de' pretesti al **vostro** rifiuto, per non rivelarne il - *CAP. XXVI*
43 di riprendervi d'aver mancato al **vostro** ufizio, se non avesse - *CAP. XXVI*
44 non avete pensato a informare il **vostro** vescovo dell'impedimento - *CAP. XXVI*
45 violenza metteva all'esercizio del **vostro** ministero? " I pareri di - *CAP. XXVI*
46 non avete voluto veder altro che il **vostro** pericolo temporale; qual - *CAP. XXVI*
47 per confidare insieme. Vorrei, per amor **vostro** , che intendeste quanto la - *CAP. XXVI*
48 sia stata opposta, quanto sia opposto il **vostro** linguaggio alla legge che - *CAP. XXVI*
49 detto una parola di sfogo al loro, al **vostro** pastore? Che il ricorso - *CAP. XXVI*
50 occasione di sentir la voce sincera del **vostro** vescovo, che v'abbian - *CAP. XXVI*
51 scrivere, trovate un uomo... appunto **vostro** cugino Alessio, che è un - *CAP. XXVI*
52 proprio vero che lo riguardavate come **vostro** ... sì, come un figliuolo, oh! - *CAP. XXVI*
53 di rimprovero: - fate questa carità al **vostro** povero curato di cercargli - *CAP. XXIX*
54 un piacere, una vera carità, senza **vostro** incomodo. Una casa di - *CAP. XXXIV*
55 Così Dio rimetta a voi ogni **vostro** debito, e vi benedica -. - *CAP. XXXVI*
56 santa avrà gradita l'intenzione del **vostro** cuore afflitto, e l'avrà - *CAP. XXXVI*

vota *6*

1 podestà... gran caparbio, gran testa **vota** , gran seccatore d'un podestà... - *CAP. XI*
2 spiegava naturalmente la casa trovata **vota** e il sonare a martello, senza - *CAP. XI*
3 braccia e di grida, a mantener la piazza **vota** , pregando in cuor loro il - *CAP. XIII*
4 Quelli che avevan mantenuta la piazza **vota** , fanno ora, con un alzar di - *CAP. XIII*
5 - entrò in chiesa, intanto ch'era **vota** ; e stette lì ad aspettare. Il - *CAP. XXV*
6 da bocca, e con una piccola gerla **vota** ; e si mise in fretta a - *CAP. XXIX*

votandolo *1*

1 con la mano non ben ferma, e **votandolo** poi in fretta, come se fosse - *CAP. I*

votata *1*

1 testa, e s'è, come a dire, **votata** alla Madonna. Cose - *CAP. XXXVI*

votate *1*

1 sperpero del resto, bruciavan le botti **votate** da quelli, gli usci delle - *CAP. XXVIII*

votato *2*

1 fatto portare quel poco che si trovava; **votato** un boccale di vino; Renzo, - *CAP. VI*
2 col suo promesso sposo? " Hanno **votato** il sacco stamattina coloro ", - *CAP. XXV*

votatolo *1*

1 dall'uno all'altro, fino a uno che, **votatolo** , lo prese per il collo, - *CAP. XXXIV*

vote *3*

1 non bisogna mai andar con le mani **vote** da que' signori. Raccontategli - *CAP. III*
2 della città: le spese enormi, le casse **vote** , le rendite degli anni - *CAP. XXXII*
3 di tutte le sorte. In alcune, aperte e **vote** d'abitanti, o abitate soltanto - *CAP. XXXII*

voti *2*

1 una risposta, la quale doveva venire dai **voti** comuni delle suore, e alla quale - *CAP. X*
2 com'era da aspettarsi, i due terzi de' **voti** segreti ch'eran richiesti da' - *CAP. X*

vòti *2*

1 e le bianchissime dita intrecciate ne' **vòti** ; e guardava fisso Lucia, che - *CAP. IX*
2 Presentiamo a Dio i nostri cuori miseri, **vòti** , perché Gli piaccia - *CAP. XXVI*

voto *37*

1 confuso di quella folla, esprimevano il **voto** comune; e, col consiglio, venne - *CAP. IV*
2 le giovani, prima di proferire un **voto** irrevocabile, vedessero bene a - *CAP. X*
3 attesti e crei nello stesso tempo il **voto** della pluralità, per l'una o - *CAP. XIII*
4 tra le due parti che si contendevano il **voto** della gente affollata alla casa - *CAP. XIII*
5 fermò davanti, v'era un piccolo spazio **voto** . Renzo, che, facendo un po' - *CAP. XIII*
6 la più difficile e la più pericolosa. Ma il **voto** pubblico era abbastanza - *CAP. XIII*
7 il calamaio, la grida, e il fiasco **voto** , per consegnarlo al garzone. - - *CAP. XIV*
8 ma insieme ch'erano andate tutte a **voto** , e si sapeva di certo che - *CAP. XVIII*
9 mia madre, Madre del Signore; e fo **voto** a voi di rimaner vergine; - *CAP. XXI*
10 già fatti. Il tempo gli s'affacciò davanti **voto** d'ogni intento, d'ogni - *CAP. XXI*
11 contava molto, venne a offrirgli il suo **voto** e quelli della sua fazione - *CAP. XXII*
12 un tumulto istantaneo; la memoria del **voto** , oppressa fino allora e - *CAP. XXIV*
13 in mente tutte le circostanze del **voto** , l'angoscia intollerabile, il - *CAP. XXIV*
14 mano tremante, confermò, rinnovò il **voto** , chiedendo nello stesso - *CAP. XXIV*
15 e messa quasi come una condizione al **voto** . Fatemi tornar salva con - *CAP. XXIV*
16 certo punto del racconto: quando fu al **voto** . Il timore che la madre le - *CAP. XXIV*
17 si ristrinsero da una parte, lasciando **voto** per lui un grande spazio - *CAP. XXIV*
18 quella gran ripugnanza a parlar del **voto** , pure era risoluta di farsi - *CAP. XXVI*
19 non si può cambiare, rivelò il **voto** ; e insieme, giungendo le - *CAP. XXVI*
20 venuti per la violazione di qualche **voto** . Dopo esser rimasta un - *CAP. XXVI*
21 che ho promesso, che ho proprio fatto **voto** . Quando saprà che ho - *CAP. XXVI*
22 cinquanta scudi; poi veniva a parlar del **voto** , ma per via di perifrasi, - *CAP. XXVII*
23 - Nessuna, - rispose; e, fosse **voto** , fosse proposito, restò - *CAP. XXIX*
24 replicando le loro istanze, che il **voto** pubblico secondava - *CAP. XXXII*
25 quell'altro mistero, quell'imbroglio del **voto** . " Anderò io, anderò a - *CAP. XXXIII*
26 adocchiò nel secondo un buono spazio **voto** . Prende la mira, spicca un - *CAP. XXXIV*
27 al calpestìo de' cavalli, risonava nel **voto** silenzioso delle strade, e, - *CAP. XXXIV*
28 dite. Una promessa alla Madonna!... Un **voto** ! - E io vi dico che son - *CAP. XXXVI*
29 dite: non lo sapete voi cosa sia fare un **voto** : non ci siete stato voi in - *CAP. XXXVI*
30 mi desse il parere di mancare a un **voto** ! Ma, Renzo! non siete in - *CAP. XXXVI*
31 - Figliuola, dunque; cos'è codesto **voto** che m'ha detto Renzo? - - *CAP. XXXVI*
32 voto che m'ha detto Renzo? - È un **voto** che ho fatto alla - *CAP. XXXVI*
33 aver contratto a cagion di codesto **voto** . - Ma non è peccato - *CAP. XXXVI*
34 ch'io vi dichiari sciolta da codesto **voto** , io non esiterò a farlo; e - *CAP. XXXVI*
35 ho dalla Chiesa, vi dichiaro sciolta dal **voto** di verginità, annullando - *CAP. XXXVI*
36 Ma che? c'era ancora quel nodo del **voto** , e più stretto che mai. - *CAP. XXXVII*
37 qui tutti, vedete, que' tali: avevo fatto **voto** anch'io di non toccarli, - *CAP. XXXVII*

votò *3*

1 della grida. Prima di rispondere, Renzo **votò** un altro bicchiere: era il - *CAP. XIV*
2 male -. Così detto, lo prese, e lo **votò** in un sorso. - Ho inteso, - - *CAP. XIV*
3 e, cacciata subito la mano in tasca, la **votò** di que' pochi soldi; li mise - *CAP. XVII*

vòto *9*

1	dolorose, da tanti tentativi andati a	**vòto** , da tante speranze deluse, e,	*- CAP. VII*
2	non schietta al certo, ma viva. Nel	**vòto** uggioso dell'animo suo s'era	*- CAP. X*
3	le accompagna, ci fecero dentro un tal	**vòto** , che la penuria si fece subito	*- CAP. XII*
4	a essere altrove. Intanto un po' di	**vòto** s'è fatto davanti alla porta: il	*- CAP. XII*
5	centro della folla. Lì c'era uno spazio	**vòto** , e in mezzo, un mucchio di	*- CAP. XII*
6	dall'alto come un tuono, rimbomba nel	**vòto** cortile; ogni buco della casa	*- CAP. XIII*
7	no, la notte! " E ricaduto nel	**vòto** penoso dell'avvenire, cercava	*- CAP. XXI*
8	sopra altre celebri predizioni andate a	**vòto** , per dimostrar che la colpa	*- CAP. XXVII*
9	Il	**vòto** che la mortalità faceva	*- CAP. XXVIII*

votum *1*

1	sappia d'impedimenti? - Error, conditio,	**votum** , cognatio, crimen, Cultus	*- CAP. II*

vox *2*

1	a nulla, perché parlan tutti; e	**vox** populi, vox Dei.	*- CAP. XXXVIII*
2	nulla, perché parlan tutti; e vox populi,	**vox** Dei. Trovarono appunto	*- CAP. XXXVIII*

vulneraria *1*

1	per i sollevati, con una pezzetta d'acqua	**vulneraria** sur uno degli organi della	*- CAP. XV*

vuoi *24*

1	qui. Che dice di quel birbone...? - Che	**vuoi** ch'io dica di lui? Non è qui a	*- CAP. V*
2	pure... è un terribile guadagno! Renzo!	**vuoi** tu confidare in me?... che dico	*- CAP. V*
3	che dico in me, omiciattolo, fraticello?	**Vuoi** tu confidare in Dio? - Oh sì! -	*- CAP. V*
4	per dire una parolina a Tonio; e, se	**vuoi** , Tonio, per non disturbar le tue	*- CAP. VI*
5	di mistero, disse a Tonio: - se tu	**vuoi** farmi un piccolo servizio, io te	*- CAP. VI*
6	- disse Renzo, - è perché, se tu	**vuoi** , io intendo di darti il mezzo di	*- CAP. VI*
7	Ma... - Ma, ma, se tu mi	**vuoi** fare un servizietto, le	*- CAP. VI*
8	e fatto. M'hai tu inteso? - Tu	**vuoi** ch'io venga per testimonio? -	*- CAP. VI*
9	- Renzo gli fece un viso brusco. -	**Vuoi** stare zitto, bestia? - gli disse	*- CAP. VII*
10	è questo il fare d'una par tua: se	**vuoi** che un giorno ti si porti il	*- CAP. IX*
11	e che vanno per i fatti loro, chi	**vuoi** che non sia contento di	*- CAP. XI*
12	che mani sei capitato! Pezzo d'asino! se	**vuoi** affogare, affoga; ma l'oste	*- CAP. XIV*
13	questo aiuta a far pane. E poi, lo	**vuoi** sapere? se non ci sarà	*- CAP. XVII*
14	già! - pensava tra sé: - vedo dove	**vuoi** andar a parare: delle solite;	*- CAP. XIX*
15	vederla in viso. - Cosa? cosa? che	**vuoi** tu dire? - Voglio dire che	*- CAP. XXI*
16	a cavallo, prendi un compagno, due se	**vuoi** ; e va' di corsa a casa di quel	*- CAP. XXI*
17	l'altra chiacchierina. - Sta' zitta! cosa	**vuoi** avere inteso, tu? - Ho	*- CAP. XXIV*
18	non istai bene qui?... Vedo cosa	**vuoi** dire; ma, se è destinato	*- CAP. XXXIII*
19	seta, per andare a ammazzare? Cosa	**vuoi** fare con quella razza di	*- CAP. XXXIII*
20	perdona! Ma tu, verme della terra, tu	**vuoi** far giustizia! Tu lo sai, tu,	*- CAP. XXXV*
21	ora tu hai la tua vendetta in cuore: che	**vuoi** da me? vattene. Ne ho	*- CAP. XXXV*
22	Egli ti vuol più bene di quel che te ne	**vuoi** tu: tu hai potuto	*- CAP. XXXV*
23	ti lascerebbe fare tutto quello che	**vuoi** ? No! ma sai tu cosa puoi	*- CAP. XXXV*
24	in latino, ti dirò: latino tu non ne	**vuoi** : vattene in pace. Ti	*- CAP. XXXVIII*

vuol *97*

1	con la voce mansueta e gentile di chi	**vuol** persuadere un impaziente, - ma,	*- CAP. I*
2	che fare quel tal matrimonio. Via, che	**vuol** che si dica in suo nome	*- CAP. I*
3	agnello se nessun lo tocca, ma se uno	**vuol** contraddirgli... ih! E poi, e poi,	*- CAP. I*
4	sul suo seggiolone. - Come, niente? La	**vuol** dare ad intendere a me? così	*- CAP. I*
5	fretta, come se fosse una medicina. -	**Vuol** dunque ch'io sia costretta di	*- CAP. I*
6	rispetto; e, appunto perché lei non	**vuol** mai dir la sua ragione, siam	*- CAP. I*
7	le rimette sempre lo stomaco. - Eh! ci	**vuol** altro, ci vuol altro, ci vuol altro.	*- CAP. I*
8	stomaco. - Eh! ci vuol altro, ci	**vuol** altro, ci vuol altro. Così dicendo	*- CAP. I*
9	ci vuol altro, ci vuol altro, ci	**vuol** altro. Così dicendo prese il	*- CAP. I*
10	siano gl'impedimenti dirimenti? - Che	**vuol** ch'io sappia d'impedimenti? -	*- CAP. II*
11	di me? - interruppe il giovine. - Che	**vuol** ch'io faccia del suo latinorum? -	*- CAP. II*
12	assicurare è che il mio padrone non	**vuol** far torto, né a voi né a	*- CAP. II*
13	- chi è quel prepotente che non	**vuol** ch'io sposi Lucia? - Che? che?	*- CAP. II*

14	a Renzo, con quella voce che	**vuol**	far riconoscere a un amico che	- *CAP. III*
15	danari e sincerità, fidarvi di chi vi	**vuol**	bene, ubbidire, far tutto quello	- *CAP. III*
16	padre, son anni e anni che la non mi	**vuol**	far noci; e io ne faccio legna ".	- *CAP. III*
17	Ha finito anche lui. - Che colpo! -	**Vuol**	essere una faccenda seria. - E	- *CAP. IV*
18	e invocar la sua autorità? Ci	**vuol**	tempo: e intanto? e poi?	- *CAP. V*
19	i posteri, di questa bella pretensione. Ci	**vuol**	altro che invidia; testa vuol	- *CAP. V*
20	Ci vuol altro che invidia; testa	**vuol**	esser: e teste come la testa d'un	- *CAP. V*
21	- si tratta d'un brindisi al conte duca.	**Vuol**	dunque far credere ch'ella	- *CAP. V*
22	preghiere e con l'autorità, a ciò che si	**vuol**	da lui. - Va bene, - disse Agnese	- *CAP. VI*
23	la pacatezza : - se il potente che	**vuol**	commettere l'ingiustizia fosse	- *CAP. VII*
24	stanza, a traverso il cortile, come chi	**vuol**	vedere senza dar sospetto.	- *CAP. VII*
25	avete fatto male a nessuno; ma Dio	**vuol**	così. È una prova, figliuoli:	- *CAP. VIII*
26	non c'è che la signora: se la signora	**vuol**	prendersi quest'impegno...	- *CAP. IX*
27	han visto le cose in quello stato: ciò	**vuol**	dire che son molto giovani, e	- *CAP. XI*
28	di chi esce con la preda, e di chi	**vuol**	entrare a farne. Mentre quel	- *CAP. XII*
29	dove arriva quel nome; chi lo grida, chi	**vuol**	soffogarlo; chi afferma, chi	- *CAP. XIII*
30	e la porta ancor chiusa. Chiusa qui	**vuol**	dire non aperta; del resto i	- *CAP. XIII*
31	di qui? Per tutto c'è gente che mi	**vuol**	morto. - Venga usted con	- *CAP. XIII*
32	di vino; e soggiunse: - da sé non	**vuol**	andar giù questo pane. Non	- *CAP. XIV*
33	mano, e una penna nell'altra. - Cosa	**vuol**	dir questo? - esclamò Renzo,	- *CAP. XIV*
34	La conosco quell'arme; so cosa	**vuol**	dire quella faccia d'ariano,	- *CAP. XIV*
35	un re moro incatenato per la gola). -	**Vuol**	dire, quella faccia: comanda	- *CAP. XIV*
36	di Pindo, un allievo delle Muse;	**vuol**	dire un cervello bizzarro e un	- *CAP. XIV*
37	tumulti per domani? - Quel forestiero,	**vuol**	dire vossignoria: è andato a	- *CAP. XV*
38	- disse Renzo Tramaglino: - cosa	**vuol**	dir questo? Cosa volete da me?	- *CAP. XV*
39	raccolto e quieto; fidatevi di chi vi	**vuol**	bene: andiamo -. E la	- *CAP. XV*
40	" o n'ha fatta una, o qualcheduno la	**vuol**	fare a lui ". Renzo arriva	- *CAP. XVI*
41	gli operai milanesi alzan la cresta; chi	**vuol**	gente abile, bisogna che la	- *CAP. XVII*
42	e disviare il negozio; ma il padrone mi	**vuol**	bene, e ha della roba. E, a	- *CAP. XVII*
43	dicono, da dare alle stampe. Cosa	**vuol**	dire avere un uomo che	- *CAP. XVII*
44	Tant'è: chi è nato nel milanese, e	**vuol**	vivere nel bergamasco,	- *CAP. XVII*
45	il manoscritto, è larga; ma questo non	**vuol**	dire che sia comoda: ha i	- *CAP. XVIII*
46	ce n'abbiamo per tutto; ma alle volte ci	**vuol**	quell'uomo fatto apposta); il	- *CAP. XVIII*
47	anch'io il signor don Rodrigo; e ci	**vuol**	altro avvocato che	- *CAP. XVIII*
48	il provinciale, - quel che il signor conte	**vuol**	dire; ma prima di fare un	- *CAP. XIX*
49	In quanto ai cicaloni, - riprese, - che	**vuol**	che dicano? Un religioso che	- *CAP. XIX*
50	sono? dove mi conducete? - Da chi	**vuol**	farvi del bene, - rispondeva	- *CAP. XXI*
51	- da un gran... Fortunati quelli a cui	**vuol**	far del bene! Buon per voi,	- *CAP. XXI*
52	fatto coraggio? - Chi è? perché? che	**vuol**	da me? Io non son sua.	- *CAP. XXI*
53	- se ve lo dice lui, che non	**vuol**	farvi del male... - E perché,	- *CAP. XXI*
54	- Che Dio v'ha toccato il cuore, e	**vuol**	farvi suo, - rispose	- *CAP. XXIII*
55	- cosa può far Dio di voi? cosa	**vuol**	farne? Un segno della sua	- *CAP. XXIII*
56	della sua potenza e della sua bontà:	**vuol**	cavar da voi una gloria che	- *CAP. XXIII*
57	signoria illustrissima e reverendissima	**vuol**	lei. - Me? - disse ancora	- *CAP. XXIII*
58	che voleva dire: a noi, andiamo; ci	**vuol**	tanto? E precedendo i due	- *CAP. XXIII*
59	ohi! - pensò don Abbondio: - cosa	**vuol**	farne di quell'ordigno, costui?	- *CAP. XXIII*
60	far l'arte di Michelaccio; no signore:	**vuol**	fare il mestiere di molestar	- *CAP. XXIII*
61	andare in paradiso in carrozza, e	**vuol**	andare a casa del diavolo a	- *CAP. XXIII*
62	bisogna che faccian sempre fracasso. Ci	**vuol**	tanto a fare il galantuomo	- *CAP. XXIII*
63	e s'è pentito de' suoi peccatacci, e	**vuol**	mutar vita; e ha detto al	- *CAP. XXIV*
64	quelle facce lì, - pensava, - non ci	**vuol**	meno di questa qui; lo	- *CAP. XXIV*
65	sconosciuta, e il come e il perché; chi	**vuol**	raccontare le maraviglie	- *CAP. XXIV*
66	fatto laggiù, che cabale? I poveri, ci	**vuol**	poco a farli comparir	- *CAP. XXIV*
67	la mia protezione, al mio servizio. Chi	**vuol**	restare a questi patti, sarà	- *CAP. XXIV*
68	suo dovere e per vostra giustificazione,	**vuol**	saper da voi il perché non	- *CAP. XXV*
69	so che vossignoria illustrissima non	**vuol**	tradire un suo povero	- *CAP. XXV*
70	un vangelo di superbia e d'odio; e non	**vuol**	che si dica che l'amore della	- *CAP. XXV*
71	con gente che ha la forza, e che non	**vuol**	sentir ragioni, anche a voler	- *CAP. XXV*
72	fuma, schizza, scoppietta, non ne	**vuol**	saper nulla; ma alla fine	- *CAP. XXVI*
73	è rimedio, chi ne sa più degli altri non	**vuol**	essere strumento materiale	- *CAP. XXVII*
74	mani; e quando entra negli affari altrui,	**vuol**	anche fargli andare un po'	- *CAP. XXVII*

75 dieci mila. Le donne e i bambini, si **vuol** supporre che saranno stati - *CAP. XXVIII*
76 ognun pensa a sé; e a me nessuno **vuol** pensare -. E tornava in - *CAP. XXIX*
77 da un uomo di quella qualità. Ma cosa **vuol** fare? vuol far la guerra? - *CAP. XXX*
78 di quella qualità. Ma cosa vuol fare? **vuol** far la guerra? vuol fare il - *CAP. XXX*
79 Ma cosa vuol fare? vuol far la guerra? **vuol** fare il re, lui? Oh povero - *CAP. XXX*
80 San Marco è forte a casa sua; ma ci **vuol** altro. Abbi pazienza: non - *CAP. XXXIII*
81 vuoi fare con quella razza di gente? Ci **vuol** degli uomini fatti apposta. - *CAP. XXXIII*
82 m'hai l'aria d'un pover'uomo; ci **vuol** altri visi a far l'untore. - - *CAP. XXXIV*
83 dietro in atto supplichevole: - mi **vuol** mandar via in questa - *CAP. XXXV*
84 Egli lo faccia!... Senti, Renzo: Egli ti **vuol** più bene di quel che te ne - *CAP. XXXV*
85 io che voi; perché credo che non **vuol** promesse in danno del - *CAP. XXXVI*
86 come chi non ha più altro da dire, né **vuol** sentir altro, come chi - *CAP. XXXVI*
87 da dire, né vuol sentir altro, come chi **vuol** sottrarsi a un pericolo, si - *CAP. XXXVI*
88 frate: - e poi ci anderemo insieme. - **Vuol** dire che lei le farà - *CAP. XXXVI*
89 d'un dotto di professione, allorché **vuol** dimostrare agli altri le - *CAP. XXXVII*
90 di Lucia in vece furon tali, che non ci **vuol** molto a descriverle. - Vi - *CAP. XXXVIII*
91 con qualche parola in latino. Vedo che **vuol** essere un'altra - *CAP. XXXVIII*
92 arrivato il signor marchese ***. - Cosa **vuol** dir questo? arrivato dove? - *CAP. XXXVIII*
93 veduto, come dico, far da padrone. Lo **vuol** sentire, Ambrogio? L'ho - *CAP. XXXVIII*
94 poi vedrete, andando avanti, che affare **vuol** essere: non ne deve - *CAP. XXXVIII*
95 denunzie. - Se lo dico; il mondo non **vuol** finire. E lei, signora, non - *CAP. XXXVIII*
96 veduto venir su: e poi, se vossignoria **vuol** prendersi il divertimento - *CAP. XXXVIII*
97 disgusti bell'e preparati? Miserie; ma ci **vuol** così poco a disturbare - *CAP. XXXVIII*

vuole *51*

1 pacifici e senza difesa. L'uomo che **vuole** offendere, o che teme, ogni - *CAP. I*
2 allegri insieme. - Ma! quel che Dio **vuole** , il mio povero Renzo. - Fatemi - *CAP. II*
3 voi meglio perché non può o non **vuole** maritarci oggi. - Oh! vi par - *CAP. II*
4 D'ogni intrigo si può uscire; ma ci **vuole** un uomo: e il vostro caso è - *CAP. III*
5 di perder Quel solo che lo può e lo **vuole** ! Non sai tu che Dio è l'amico - *CAP. V*
6 spagnolo, che, per sua bontà, mi **vuole** un po' di bene, e per esser - *CAP. V*
7 stia pur di buon animo, che... - Mi **vuole** insegnare...? - riprendeva il - *CAP. V*
8 caso, che, per fare un matrimonio, ci **vuole** bensì il curato, ma non è - *CAP. VI*
9 - Ha detto dunque quel cane, che non **vuole** , perché non vuole? Non ha - *CAP. VII*
10 quel cane, che non vuole, perché non **vuole** ? Non ha detto nemmen - *CAP. VII*
11 e gridò: - questa! sì questa egli **vuole** . Ha da morire! - E io che - *CAP. VII*
12 don Abbondio, com'era naturale. - Cosa **vuole** ? Non hanno discrezione: ma - *CAP. VIII*
13 un momento prima dell'altra; mentre **vuole** spinger l'uscio, l'uscio si - *CAP. VIII*
14 disse, - e vi può far del bene quanto **vuole** . Siate umili e rispettose, - *CAP. IX*
15 per il suo verso, le fa far ciò che **vuole** . Il mio Cristoforo non - *CAP. IX*
16 trascura quell'altre: come il naufrago, se **vuole** afferrar la tavola che può - *CAP. X*
17 il mio dovere; ma so anche che lei non **vuole** arrischiar troppo la vita de' - *CAP. XI*
18 la maggior forza, la può dare a chi **vuole** , così ognuna delle due parti - *CAP. XIII*
19 della mobile adunanza. - Chi è che non **vuole** che si dica: viva Ferrer? Tu - *CAP. XIII*
20 è, voglio dire: il re nostro signore non **vuole** che codesti fedelissimi - *CAP. XIII*
21 per quel maledetto Casale, che non **vuole** arrendersi? Que dirà el - *CAP. XIII*
22 comanda chi può, e ubbidisce chi **vuole** . Quando questa faccia avrà - *CAP. XIV*
23 Bel segreto! " pensò l'oste: " ci **vuole** un gran talento! " - E - *CAP. XV*
24 mormorazioni, strida, clamori. - Come **vuole** vossignoria ch'io badi agli - *CAP. XV*
25 però finché il diavolo può, e **vuole** aiutarli: ci dan poi dentro - *CAP. XVI*
26 a qual serie di giorni! " Quel che Dio **vuole** , - rispondeva ai pensieri - *CAP. XVII*
27 che gli davan più noia: - quel che Dio **vuole** . Lui sa quel che fa: c'è - *CAP. XVII*
28 mondo birbone! Basta; quel che Dio **vuole** ". Voltò le spalle a que' - *CAP. XVII*
29 il padre provinciale avrà detto: qui ci **vuole** il padre Cristoforo. - *CAP. XVIII*
30 e non si rivolge a chi lo può e **vuole** dirigere e sostenere? - - *CAP. XVIII*
31 si fa coraggio a una creatura, quando sI **vuole** ! Hai tu mai sentito affanno - *CAP. XX*
32 a dormire in questo letto: e se ti **vuole** in compagnia, bene; - *CAP. XXI*
33 signoria illustrissima e reverendissima **vuole** il signor curato della - *CAP. XXIII*
34 È una donna molto sensitiva; e ci **vuole** uno che la conosca, e la - *CAP. XXIII*
35 anche gli ospiti, se monsignore li **vuole** , tutti quelli che desidera - *CAP. XXIV*
36 Chi non **vuole** , gli sarà dato quello che - *CAP. XXIV*

37	Abbondio, - può venire e stare, come	**vuole** : dico, per ora; ma, -	- *CAP. XXV*
38	trasgredirne i comandamenti. Non lo	**vuole** ; ed è ubbidito. E noi! noi	- *CAP. XXV*
39	Il nome,	**vuole** il Ripamonti che venga	- *CAP. XXXII*
40	voluto bene, e son sicuro che me ne	**vuole** ancora. La cattura? eh!	- *CAP. XXXIII*
41	di schivare il contagio; e, se Dio	**vuole** che la ci vada bene a	- *CAP. XXXIII*
42	Torna pure accompagnato; chè, se Dio	**vuole** , ci sarà da lavorar per	- *CAP. XXXIII*
43	a veder se è viva, e se... mi	**vuole** ancora... perché... alle	- *CAP. XXXV*
44	ma voleva esserne pregato da te: forse	**vuole** che tu ne lo preghi con	- *CAP. XXXV*
45	di prenderlo in un buon punto; ma	**vuole** che noi preghiamo	- *CAP. XXXVI*
46	- No, Renzo, no: il Signore non	**vuole** che facciamo del male,	- *CAP. XXXVI*
47	sta? dica: come sta? - Come Dio	**vuole** , e come, per sua grazia,	- *CAP. XXXVI*
48	le facciamo del nostro. È il cuore che	**vuole** , è la volontà: ma voi	- *CAP. XXXVI*
49	- disse Renzo, - parli pur latino quanto	**vuole** ; che non me n'importa	- *CAP. XXXVIII*
50	no, mi lasci dire; ché la verità	**vuole** avere il suo luogo.	- *CAP. XXXVIII*
51	quelle parti, capisco anch'io che qui ci	**vuole** una spiegazione. Sopra	- *CAP. XXXVIII*

wallenstein *3*

1	È celebre, poco meno del nome di	**Wallenstein** , quella sua	- *CAP. XXVIII*
2	del paese. Passano i cavalli di	**Wallenstein** , passano i fanti di	- *CAP. XXX*
3	volevano autore il conte di Collalto,	**Wallenstein** , questo, quell'altro	- *CAP. XXXI*

xiii *2*

1	suo parente più prossimo. Luigi	**XIII** , ossia il cardinale di Richelieu,	- *CAP. V*
2	l'altro invano; di quell'uomo, che Luigi	**XIII** , re di Francia, per	- *CAP. XXVII*

y *2*

1	en el mejor modo que el tiempo	**y** necesidades presentes	- *CAP. XXXII*
2	soldati era andato a reconocer la casa,	**y** a ver si hallará algunos	- *CAP. XXXII*

ya *2*

1	Sta fresco, sta fresco. Animo; estamos	**ya** quasi fuera. Avevano in fatti	- *CAP. XIII*
2	- Levantese' levantese; estàmos	**ya** fuera, - disse Ferrer al vicario;	- *CAP. XIII*

zaccaria *2*

1	il padre Girolamo? volete il padre	**Zaccaria** ? È un uomo di vaglia,	- *CAP. XVIII*
2	È un uomo di vaglia, vedete, il padre	**Zaccaria** . E non istate a badare,	- *CAP. XVIII*

zacchere *1*

1	fosse si sarebbero potute chiamare esse	**zacchere** e schizzi. E se si	- *CAP. XXXVII*

zachia *1*

1	il Salio, il Pareo, lo Schenchio, lo	**Zachia** e, per finirla, quel	- *CAP. XXXII*

zaffate *1*

1	seminati per le strade; un'aria pesante,	**zaffate** di puzzo più forte che	- *CAP. XXX*

zag *1*

1	sinistra, e, come si dice, a zig	**zag** , parte seguendo l'altre	- *CAP. XVI*

zampa *3*

1	nel piano, si ferma ogni tanto, con una	**zampa** sospesa, dimenando la coda	- *CAP. XI*
2	a allattarne un altro, pestava con una	**zampa** : quella portava in qua e	- *CAP. XXXV*
3	e si piantan lì, e alzano una	**zampa** e poi un'altra, e le	- *CAP. XXXVIII*

zampe *3*

1	bestie, così legate e tenute per le	**zampe** , a capo all'in giù, nella mano	- *CAP. III*
2	parte di fuori, e a metter proprio le	**zampe** sull'orlo; e don Abbondio	- *CAP. XXIV*
3	che, allungando il collo, e puntando le	**zampe** , venivano avanti a	- *CAP. XXXIV*

zampino *2*

1 onori, avevan sempre saputo tenere uno **zampino** di fuori, e, dal loro - *CAP. X*
2 vi racconterò tutto. - Ci ha messo uno **zampino** quel frate in quest'affare, - - *CAP. XI*

zanne *2*

1 d'un animale senza artigli e senza **zanne** , e che pure non si sentisse - *CAP. I*
2 in una reticella; vecchi che, perdute le **zanne** , parevan sempre pronti, chi - *CAP. V*

zappando *1*

1 con lo sguardo a terra; e la villana, **zappando** nel campo, smette di - *CAP. XXXV*

zappe *3*

1 gran noce; e quattro contadini, con le **zappe** in aria, che principiavano a - *CAP. III*
2 attaccati al muro schioppi, tromboni, **zappe** , rastrelli, cappelli di paglia, - *CAP. V*
3 gli uomini, con le vanghe, e con le **zappe** sulle spalle. All'aprirsi degli - *CAP. VII*

zecchino *1*

1 dello stesso peso e titolo, fu poi detta **zecchino**), diede ordine che tanti - *CAP. XXII*

zeffiro *1*

1 dire che notte e giorno, sole e pioggia, **zeffiro** e tramontano, eran - *CAP. XXXVI*

zelanti *1*

1 ne conosco parecchi: uomini d'oro, **zelanti** , prudenti, umili: sono stato - *CAP. XIX*

zelatori *1*

1 comune, come ognuno sa, negli uomini **zelatori** del bene, qual era - *CAP. XXII*

zelo *5*

1 caso, mi pare che sia un dovere... Lo **zelo** fa de' nemici, monsignore; e - *CAP. XXIII*
2 celia? Chi non conosce il petto forte, lo **zelo** imperterrito di vossignoria - *CAP. XXVI*
3 più volte, farlo per forza. Dove il suo **zelo** poteva esercitarsi - *CAP. XXVII*
4 sperare che a tutto avrebbe supplito lo **zelo** di que' signori: questo - *CAP. XXXII*
5 era sempre per lodare e regolare il loro **zelo** , per eccitare chiunque di - *CAP. XXXII*

zendali *1*

1 la più parte, coperte il volto d'ampi **zendali** , molte scalze, e vestite - *CAP. XXXII*

zeppa *2*

1 nella strada, e la vide piena **zeppa** di furibondi; sentì le voci - *CAP. XIII*
2 doveva passar davanti alla chiesa piena **zeppa** di popolo, per una - *CAP. XXIII*

zeta *1*

1 bisogna dirmi tutto, dall'a fino alla **zeta** , col cuore in mano, come al - *CAP. III*

zia *1*

1 abilità: non dico quelle sole. - Poh! **zia** ; non son poi un ragazzo. - - *CAP. VII*

zibellino *1*

1 con due larghe facciole, e una fodera di **zibellino** arrovesciata (era il - *CAP. VII*

zie *1*

1 vecchia, e sentir parlare di certe sue **zie** e prozie, le quali s'eran trovate - *CAP. X*

zig *1*

1 a sinistra, e, come si dice, a **zig** zag, parte seguendo l'altre - *CAP. XVI*

zii *2*

1 in carrozza con la madre, e con due **zii** ch'erano stati al pranzo. Dopo un - *CAP. X*
2 ricrearsi delle fatiche della giornata. Gli **zii** parlarono anche a Gertrude, - *CAP. X*

zimarra *1*

1 vecchia seggiola, ravvolto in una vecchia **zimarra** , con in capo una vecchia - *CAP. VIII*

zimarre *1*

1 uno strascico intralciato di rabescate **zimarre** . Le anticamere, il cortile e - *CAP. IV*

zimbello *1*

1 si voltavano a lui; tanto che divenne lo **zimbello** della brigata. Non già - *CAP. XIV*

zio *40*

1 del morto, due suoi cugini e un vecchio **zio** , vennero pure, armati da capo a - *CAP. IV*
2 frate. Ci penserò, e... il signor conte **zio** del Consiglio segreto è lui che - *CAP. XI*
3 deve fare il servizio. Caro signor conte **zio** ! Quanto mi diverto ogni volta - *CAP. XI*
4 poi là qualche parolina sul conte **zio** del Consiglio segreto: e sapete - *CAP. XI*
5 Rodrigo, a far visita al loro comune **zio** del Consiglio segreto. (Era - *CAP. XVIII*
6 temporaneamente il governo). Il conte **zio** , togato, e uno degli anziani - *CAP. XVIII*
7 il credito alla bottega. Quello del conte **zio** , che, da gran tempo, era - *CAP. XVIII*
8 del re. Fatti i suoi complimenti al conte **zio** , e presentatigli quelli del - *CAP. XVIII*
9 di Rodrigo, avvertendo il signore **zio** d'un affare che, se lei non ci - *CAP. XVIII*
10 come dico, non c'è che il signore **zio** , che possa... - Vediamo, - *CAP. XVIII*
11 voi altri che potete scansarli... - Signore **zio** , in questo, è mio dovere di - *CAP. XVIII*
12 permalosa. - Intendo, - disse il conte **zio** ; e sur un certo fondo di - *CAP. XVIII*
13 giustificarlo in queste materie. - Signore **zio** , che Rodrigo possa aver - *CAP. XVIII*
14 bazzecole da non trattenerne il signore **zio** ; il serio è che il frate s'è - *CAP. XVIII*
15 da *** - disse Attilio; e il conte **zio** , preso da una cassetta del - *CAP. XVIII*
16 vedremo, la vedremo, - diceva il conte **zio** , seguitando a soffiare. - Ora - *CAP. XVIII*
17 molto molto: e da questo il signore **zio** capirà che uomo sia. Voleva - *CAP. XVIII*
18 forse e senza forse, anche il signore **zio** lo conoscerà di nome; - *CAP. XVIII*
19 Lorenzo Tramaglino! - esclamò il conte **zio** . - Ma bene! ma bravo, padre! - *CAP. XVIII*
20 quante cose ha per la testa il signore **zio** ... - (questo, soffiando, vi - *CAP. XVIII*
21 dalla prudenza e dal braccio del signore **zio** . Io ho cercato di smorzare; - *CAP. XVIII*
22 mio dovere d'avvertir di tutto il signore **zio** , che alla fine è il capo e la - *CAP. XVIII*
23 anch'io. Ho detto tra me: il signore **zio** , con la sua avvedutezza, con - *CAP. XVIII*
24 d'averlo intorno alla pancia. Il signore **zio** ha cento mezzi ch'io non - *CAP. XVIII*
25 gran deferenza per lui; e se il signore **zio** crede che in questo caso il - *CAP. XVIII*
26 - disse un po' ruvidamente il conte **zio** . - Ah è vero! - esclamò - *CAP. XVIII*
27 Son io l'uomo da dar pareri al signore **zio** ! Ma è la passione che ho - *CAP. XVIII*
28 a Rodrigo nel concetto del signore **zio** . Non mi darei pace, se fossi - *CAP. XVIII*
29 che deve avere. Creda, signore **zio** , che in questo caso è proprio.. - *CAP. XVIII*
30 ch'era la formola di commiato del conte **zio** per i suoi nipoti. - *CAP. XVIII*
31 d'Attilio, venisse al conte **zio** la risoluzione di servirsi del - *CAP. XIX*
32 scoperto, la boria ombrosa del conte **zio** avrebbe ricalcitrato, a ogni - *CAP. XIX*
33 talmente adattato all'umore del conte **zio** , talmente indicato dalle - *CAP. XIX*
34 Ora, tra il padre provinciale e il conte **zio** passava un'antica conoscenza: - *CAP. XIX*
35 parti. Tutto ben ponderato, il conte **zio** invitò un giorno a pranzo il - *CAP. XIX*
36 Urbano VIII: niente meno. Il conte **zio** dovette anche lui lasciar - *CAP. XIX*
37 Il viso, l'atto, la voce del conte **zio** , nel dir quel pur troppo!, tutto - *CAP. XIX*
38 a ciò, specialmente presso il conte **zio** . Però quel tanto d'una tale - *CAP. XIX*
39 veniva da quelle parti. Il conte **zio** , il quale di tutta quella storia - *CAP. XXV*
40 assistere e servire gli appestati. Il conte **zio** era morto; e del resto c'era - *CAP. XXXV*

zitta *25*

1 gridando: - lo sposo! lo sposo! - **Zitta** , Bettina, zitta! - disse Renzo. - - *CAP. II*
2 sposo! lo sposo! - Zitta, Bettina, **zitta** ! - disse Renzo. - Vien qua; va' - *CAP. II*
3 che la fece quasi parer brutta. - State **zitta** voi: già lo so che i parenti - *CAP. IX*
4 e pregarla cordialmente che stesse **zitta** ; lei poteva bene ripetergli che - *CAP. XI*
5 sapessero formare, andavan ripetendo: - **zitta** , zitta, non abbiate paura, non - *CAP. XX*

6	formare, andavan ripetendo: - zitta,	**zitta** , non abbiate paura, non	- *CAP. XX*
7	disse, più dolcemente che poté; - state	**zitta** , che sarà meglio per voi: non	- *CAP. XX*
8	vogliamo farvi male; ma se non istate	**zitta** , vi faremo star noi. -	- *CAP. XX*
9	chi? chi ve lo può aver comandato? -	**Zitta** ! - disse con un visaccio severo	- *CAP. XX*
10	testa... - diceva una bambinetta. - Sta'	**zitta** . A pensare, dico, che un	- *CAP. XXIV*
11	io, - disse l'altra chiacchierina. - Sta'	**zitta** ! cosa vuoi avere inteso, tu?	- *CAP. XXIV*
12	in vece del signor curato. - Sta'	**zitta** . Non dico chi sa qualche	- *CAP. XXIV*
13	e sentendo da Agnese (Lucia stava	**zitta** , con la testa e gli occhi	- *CAP. XXIV*
14	- diceva tra sé: - Agnese è stata	**zitta** : miracolo! È vero che	- *CAP. XXV*
15	ma... lei m'intende. Andò a casa,	**zitta** , zitta; si chiuse in camera,	- *CAP. XXVI*
16	lei m'intende. Andò a casa, zitta,	**zitta** ; si chiuse in camera, svoltò	- *CAP. XXVI*
17	son buoni che a menar le gambe. -	**Zitta** ! - rispose, con voce bassa	- *CAP. XXX*
18	bassa ma iraconda, don Abbondio: -	**zitta** ! che non sapete quel che vi	- *CAP. XXX*
19	sempre però a voce bassa: -	**zitta** ! E badate bene di non	- *CAP. XXX*
20	per questa strada! - Volete stare	**zitta** ? donna senza giudizio! - le	- *CAP. XXX*
21	Agnese: - ora che è santo...! - State	**zitta** , - le replicò don Abbondio:	- *CAP. XXX*
22	sue... - riprendeva Perpetua. Ma: -	**zitta** ! - gridò sottovoce don	- *CAP. XXX*
23	nascosto bene: pensate se questa rimase	**zitta** : dopo ch'ebbero ben gridato,	- *CAP. XXX*
24	don Abbondio: - ma volete stare	**zitta** ? Perpetua si chetava, ma	- *CAP. XXX*
25	- Chi? io! ah strega bugiarda! sta'	**zitta** , - gridò Renzo; e fece un	- *CAP. XXXIV*

zitte *1*

1	dal farvi sopra esame, parte stavano	**zitte** , per non fare scandoli inutili.	- *CAP. IX*

zitti *17*

1	necessità a tender la mano. Passavano	**zitti** accanto al padre Cristoforo, lo	- *CAP. IV*
2	quando i litiganti non vogliono stare	**zitti** ? - Ammutolisco, - disse il conte	- *CAP. V*
3	vogliano, e che intanto sappiano stare	**zitti** ! E poter cogliere il signor	- *CAP. VI*
4	e si mosse con la brigata avventuriera.	**Zitti** zitti, nelle tenebre, a passo	- *CAP. VII*
5	mosse con la brigata avventuriera. Zitti	**zitti** , nelle tenebre, a passo	- *CAP. VII*
6	vennero avanti, rasentando il muro,	**zitti** zitti; arrivarono all'uscio, lo	- *CAP. VIII*
7	vennero avanti, rasentando il muro, zitti	**zitti** ; arrivarono all'uscio, lo	- *CAP. VIII*
8	da pellegrino, disse: - andiamo da bravi:	**zitti** , e attenti agli ordini -,	- *CAP. VIII*
9	voce alterata anche lui. Essi s'avviarono	**zitti** zitti alla riva ch'era stata loro	- *CAP. VIII*
10	alterata anche lui. Essi s'avviarono zitti	**zitti** alla riva ch'era stata loro	- *CAP. VIII*
11	secondo il vento; pronti anche a stare	**zitti** , quando non sentan più grida	- *CAP. XIII*
12	E	**zitti** : lasciate parlare a me. Intanto	- *CAP. XX*
13	risponde a tutto e a tutti con un -	**zitti** , zitti -. Entra poi, con un	- *CAP. XXIV*
14	a tutto e a tutti con un - zitti,	**zitti** -. Entra poi, con un passo	- *CAP. XXIV*
15	Presero per i campi,	**zitti** zitti, pensando ognuno a'	- *CAP. XXIX*
16	Presero per i campi, zitti	**zitti** , pensando ognuno a' casi	- *CAP. XXIX*
17	solo quando c'è necessità: ché a stare	**zitti** non si sbaglia mai. - Fa	- *CAP. XXX*

zitto *21*

1	tempo, e... - un'altra bestemmia. -	**Zitto** , zitto, - riprese il primo oratore:	- *CAP. I*
2	e... - un'altra bestemmia. - Zitto,	**zitto** , - riprese il primo oratore: - il	- *CAP. I*
3	se è persona di giudizio, se ne starà	**zitto** ; se fosse una testolina, c'è	- *CAP. III*
4	dava dell'occhiate al solo che stava	**zitto** ; e lo vedeva sempre lì fermo,	- *CAP. V*
5	che gli verrà intimato domani di stare	**zitto** , farà più sicuramente l'effetto.	- *CAP. VII*
6	gli fece un viso brusco. - Vuoi stare	**zitto** , bestia? - gli disse Tonio,	- *CAP. VII*
7	un po' più forte; nemmeno uno	**zitto** . Allora, va a chiamare un	- *CAP. VIII*
8	che dicono, in tono minaccioso: -	**zitto** ! o sei morto -. Lui in vece	- *CAP. VIII*
9	una finestra aperta: non si sente uno	**zitto** . - Chi è là dentro? - Ohe,	- *CAP. VIII*
10	e non da un oste. L'oste stava	**zitto** , e seguitava a guardar la	- *CAP. XIV*
11	E quel cane assassino di don...? Sto	**zitto** , perché sono in cervello	- *CAP. XIV*
12	del nome, cognome e negozio! - Sta'	**zitto** , buffone; va' a letto, - diceva l'	- *CAP. XV*
13	opposta a quella dove stava Renzo,	**zitto** e attento, - voi altri non	- *CAP. XVI*
14	tutti a quel modo, come bambini? - Sta'	**zitto** . E sì che c'è de' cuori duri	- *CAP. XXIV*
15	la loro preghiera. Don Abbondio stava	**zitto** ; ma non era più quel	- *CAP. XXVI*
16	quel silenzio forzato e impaziente: stava	**zitto** come chi ha più cose da	- *CAP. XXVI*
17	un occhio, mandarla giù, e stare	**zitto** . L'assedio poi andava male,	- *CAP. XXVII*

18 ma un prepotente, uno di quelli... - **Zitto** ! - interruppe il frate: - - *CAP. XXXV*
19 lo volti un po' in volgare ora. - Sta' **zitto** , buffone, sta' zitto: non - *CAP. XXXVIII*
20 volgare ora. - Sta' zitto, buffone, sta' **zitto** : non rimestar queste - *CAP. XXXVIII*
21 lo voglio dire. E anche se io stessi **zitto** , già non servirebbe a - *CAP. XXXVIII*

zolfanelli *1*

1 Cava fuori esca, pietra, acciarino e **zolfanelli** , accende un suo - *CAP. VIII*

zolla *1*

1 stento, e rovesciavano svogliatamente la **zolla** . La fanciulla scarna, tenendo - *CAP. IV*

zonzo *2*

1 fattibile, in quella maniera, andavano a **zonzo** (donde quella loro - *CAP. XXXIII*
2 gloriosa denominazione d'erranti), a **zonzo** e alla ventura, in mezzo - *CAP. XXXIII*

zoppo *1*

1 e vuol andare a casa del diavolo a piè **zoppo** . E costui...! " E qui lo - *CAP. XXIII*

zotici *1*

1 verecondia, che anche gli animi più **zotici** e più petulanti provano - *CAP. XXIV*

zucca *2*

1 - esclamò, battendo la mano sulla sua **zucca** monda, - que dirà de esto - *CAP. XIII*
2 lor campanelle candide e molli: là una **zucca** salvatica, co' suoi chicchi - *CAP. XXXIII*

zucche *1*

1 - domandò Agnese a Renzo. - Le **zucche** ! - rispose questo: - sapete - *CAP. VII*

zuccherino *1*

1 ossequiata, ubbidita, le pareva uno **zuccherino** . Due sentimenti di ben - *CAP. IX*

zuffi *1*

1 toseranno, sorte alcuna di dette trezze, **zuffi** , rizzi, né capelli più lunghi - *CAP. III*